ARCHIVIO CALCIO 2011-2023

07/05/2012

NAPOLI, L'ASSO DI COPPE.
FLEBILE SPERANZA CHAMPION'S, NEL MIRINO COPPA ITALIA E SUPERCOPPA.

Dopo la dolorosa sconfitta subita a Bologna, che porterà conseguenze anche disciplinari, in particolare per Dzemaili (espulso) Aronica e Cavani (ammoniti e già in diffida), il Napoli deve assolutamente ripartire e sperare che l'ultimo capitolo di questo incredibile film Champion's non sia ancora stato scritto. Tanti, troppi capovolgimenti di fronte ci sono stati in questa ultima fase del campionato, per non considerare che a fronte di una vittoria casalinga del Napoli, potrebbero arrivare buone notizie da Catania e Roma, sponda Lazio. Speranze sicuramente ridotte al lumicino, ma intanto è bene che i partenopei facciano la loro parte, vincendo il match casalingo che li vedrà opposti al Siena. Poi, al 90°, si vedrà quanto accaduto al Cibali e all'Olimpico, e si metterà la parola fine ad un campionato che per i colori azzurri è stato purtroppo caratterizzato da troppi alti e bassi. Se il terzo posto dovesse sfuggire, resteranno molti rimpianti. Le formazioni in lotta con il Napoli, infatti, sono Lazio e Udinese, e onestamente non ci sentiamo di dire che gli organici delle due rivali siano all'altezza di quello partenopeo. Tra l'altro, la formazione di Reja è stata letteralmente falcidiata dagli infortuni, mentre quella allenata da Guidolin continua nella solita politica di vendere ogni anno i giocatori più forti, pur restando sempre ai vertici della classifica. E insistere sul fatto che la causa principale di alcuni flop siano stati i turni infrasettimanali di Champion's significherebbe dire che tutto sommato sarà meglio non disputarla l'anno prossimo e puntare tutto sul campionato. Ma il calcio non è scienza esatta, e noi restiamo del parere che tutte le competizioni vadano onorate fino in fondo, come ha comunque provato a fare con alterne fortune il Napoli. D'altronde società, allenatore e giocatori avevano pochissima o nessuna esperienza in una manifestazione così importante, e magari hanno pagato più del dovuto la tensione e il peso di alcune partite, finendo inconsciamente per sottovalutarne altre, puntualmente perse. Intanto la vittoria Juventina in campionato apre al Napoli le porte d'oriente, visto che indipendentemente dal risultato della finale di Coppa Italia, le due formazioni si ritroveranno a Pechino per la Supercoppa Italiana. Due occasioni per mettere in bacheca un titolo, che potrebbe essere un nuovo punto di partenza per il Presidente De Laurentiis. Vincere aiuta a vincere, e crediamo sia arrivato il momento di iniziare a farlo.

05/05/2012

DALL'ARA: LO STADIO DEI DOLCI RICORDI

Aprile 1990, penultima di campionato di serie A (proprio come domani), lo stadio di Bologna ospita il Napoli di Maradona che è in corsa con il Milan per la vittoria finale del campionato. La squadra azzurra vince facilmente la partita per 4-2, ipotecando di fatto il tricolore anche perché da Verona arrivavano notizie molto positive. L'ultimo turno in casa contro la Lazio vide il Napoli imporsi per 1-0 e sanci' la vittoria del secondo scudetto. Se invece non vogliamo andare troppo indietro nel tempo ma arretriamo di un solo anno, ci posizioniamo nell'aprile scorso quando il Napoli sbancò lo stadio emiliano con un secco 0-2 ed appaiò, seppur per poche ore, il Milan in testa alla classifica. In quell'occasione il Napoli fu trascinato dall'entusiasmo di circa ventimila supporters azzurri che trasformarono lo stadio Dall'Ara in un piccolo San Paolo. Anche in questa occasione i protagonisti azzurri hanno fatto appello al pubblico di fede partenopea per superare nel migliore dei modi questo impegno che avvicinerebbe la squadra alla conquista del terzo posto. Il pubblico come al solito risponderà alla chiamata in quella che sarà una vera e propria "invasione pacifica" della città felsinea da parte dei tifosi del Napoli, tenuto conto che ne sono previsti almeno diecimila. Allora tutti al Dall'Ara per un'altra giornata di gloria.

06/05/2012

NAPOLI, A BOLOGNA ULTIMA CURVA PERICOLOSA
SVOLTA CHAMPION'S AL DALL'ARA.

Dopo la conferenza stampa tenuta ieri, nella quale Mister Mazzarri ha posto ancora una volta l'accento sull'importanza fondamentale del match di oggi al Dall'Ara, la squadra appare prontissima ad affrontare e superare l'ostacolo bolognese. Il tecnico azzurro ha inoltre dichiarato che a suo parere la formazione favorita in ottica terzo posto è l'Udinese. Dichiarazione che giunge dopo le parole di molti altri addetti ai lavori che invece avevano giustamente indicato nella formazione partenopea quella più accreditata tra le pretendenti ancora in corsa. Un tentativo, quello di Mazzarri, di non caricare di ulteriori pressioni e aspettative i suoi ragazzi, che sono ben consapevoli dell'importanza della posta in palio. Confermata l'assenza di Campagnaro, dopo il tentativo risultato vano di recuperarlo proprio all'ultimo istante. Hugo è un giocatore fondamentale, ma in vita della partita in casa con il Siena, e soprattutto della finale di Coppa Italia contro la Juventus, si è preferito evitare anche il minimo rischio per l'argentino, che dunque resterà in tribuna a guardare il match dei suoi compagni. Gli terrà compagnia Fernandez, squalificato. Davvero sfortunato, El Flaco, che senza la decisione del giudice sportivo sarebbe stato sicuramente tra gli undici titolari. Giocherà Britos, e per far spazio all'uruguaiano Mazzarri rivoluzionerà la difesa,spostando Aronica al centro, e Cannavaro a destra. Per il resto, confermatissimo l'undici che ha fatto benissimo nelle ultime partite, con Pandev titolare e il Pocho pronto a subentrare. Molte assenze anche in casa emiliana, e dichiarazioni bellicose di Pioli che sprona i suoi ragazzi al massimo sforzo per ottenere una vittoria di prestigio. Si preannuncia un match molto avvicente, con una formazione, quella di casa, che potrà giocare per lo spettacolo, e l'altra, il Napoli, che dovrà assolutamente conquistare i tre punti.

06/05/2012

BOLOGNA - NAPOLI : I PRECEDENTI

62 partite tra campionato e Coppa Italia 31 vittorie del Bologna 15 pareggi 16 vittorie del Napoli 104 gol del Bologna 70 gol del Napoli L'ultima vittoria del Bologna: 7 marzo 2010 2-1 7' p.t. Zalayeta (B), 12' p.t. Adailton (B), 14' p.t. Rinaudo (N) L'ultimo pareggio: 7 maggio 1989 1-1 22' p.t. Lorenzo (B), 25' p.t. Careca (N) L'ultima vittoria del Napoli: 10 aprile 2011 0-2 30' p.t. Mascara (N), 47' p.t. Hamsik (N)

06/05/2012

BOLOGNA - NAPOLI : ARBITRA BERGONZI.

Mauro Bergonzi di Genova, 40 anni, è alla decima stagione nella Can di A e B. Questi i tredici precedenti con il Napoli: Dodici in campionato ed uno in Coppa Italia Sette vittorie, tre pareggi e tre sconfitte - Le sette vittorie: Napoli-Pescara 1-0 il 30 novembre 2003 Napoli-Juventus 3-1 il 27 ottobre 2007 Napoli-Chievo 2-0 il 20 dicembre 2009 Bari-Napoli 1-2 il 18 aprile 2010 Roma-Napoli 0-2 il 12 febbraio 2011 Cesena-Napoli 1-3 il 10 settembre 2011 Napoli-Inter 1-0 il 26 febbraio 2012 - I tre pareggi: Napoli-Vicenza 1-1 il 15 ottobre 2003 (a Campobasso) Milan-Napoli 1-1 il 21 marzo 2010 Catania-Napoli 1-1 il 17 ottobre 2010 - Le tre sconfitte: Roma-Napoli 2-1 l'8 gennaio 2006 (in Coppa Italia, a porte chiuse) Napoli-Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 Lazio-Napoli 2-0 il 14 novembre 2010

06/05/2012

BOLOGNA - NAPOLI: LE FORMAZIONI

Riportiamo, di seguito, le probabili formazioni del match di oggi, in programma alle ore 15.00 allo stadio Dall'Ara di Bologna: BOLOGNA (3-4-2-1): Agliardi; Raggi, Antonsson, Cherubin; Garics, Mudingayi, Taider, Morleo; Belfodil, Diamanti; Di Vaio. All. Pioli NAPOLI (3-5-2): De Sanctis; Cannavaro, Aronica, Britos; Maggio, Gargano, Inler, Hamsik, Zuniga; Pandev, Cavani. All. Mazzarri. ARBITRO: Bergonzi (Barbirati-Maggiani, 4° uomo: De Marco)

06/05/2012

BOLOGNA - NAPOLI: IL PREPARTITA

La squadra azzurra, rientrata in zona Champions, con l'Udinese alle spalle, oggi proverà ad allungare in classifica: la compagine di Mazzarri affronterà un Bologna privo di alcuni elementi ma non per questo meno ostico; con una linea difensiva ricostruita con Aronica centrale, protetto ai lati da Britos sulla sinistra e da Cannavaro sulla destra al posto dell'infortunato Campagnaro, il resto della formazione azzurra dovrebbe essere confermato dopo la vittoria del Palermo, con il tandem Cavani Pandev in attacco ed il pocho Lavezzi ancora in panchina. L'allenatore del Bologna, Pioli, fa sapere di essere molto concentrati per questa sfida e di affrontare il Napoli con la massima determinazione. Pur non dovendo chiedere nulla più al suo campionato, la squadra bolognese proverà ad ostacolare gli ospiti puntando sulla pedina d'attacco Di Vaio, che lascerà a fine anno la squadra emiliana, insieme al trequartista Diamante, in eccellente forma. Walter Mazzarri in conferenza stampa ha dichiarato che la partita contro il Bologna è fondamentale per la stagione del Napoli, definendolo artefice del suo destino. La partita è difficile: la squadra di Pioli sta attraversando un buon momento, il Napoli questo lo sa ed è per questo che la partita sarà delicatissima. Vietato distrarsi, vietato sottovalutare gli avversari: una vittoria del Napoli potrebbe sancire quel terzo posto che ora è un obiettivo da non perdere ! Tornare in Champions League per il Napoli significa tantissimo: questa squadra ha fatto passi importantissimi, il progetto voluto dal presidente Aurelio De Laurentis deve andare avanti, la partecipazione alla competizione Europea è occasione di grande prestigio, dalla società alla squadra. L'arbitro Mauro Bergonzi dirigerà la partita, sarà assistito dai due assistenti Marco Barbirati e Luca Maggiani, quarto uomo designato Andrea De Marco.

06/05/2012

NAPOLI, LA FATAL BOLOGNA
AZZURRI SCONFITTI, ADDIO CHAMPION'S

Crollo inatteso e devastante per il morale e la classifica, quello del Napoli a Bologna. Il 2 a 0 pe ri felsinei, di fatto, esclude gli azzurri dalla lotta per il terzo posto, sebbene aritmenticamente resti una piccola possibilità. Ma così come avevamo detto che la formazione di Mazzarri aveva il destino nelle mani, oggi non dobbiamo imprecare contro casualità e sfortuna, che pure hanno avuto un ruolo importante nel risultato maturato al Dall'Ara. Il Bologna ha giocato con la mente sgombra da preoccupazioni, vista la salvezza raggiunta in anticipo, il Napoli ha sentito troppo l'importanza del match, e come troppo spesso è avvenuto quest'anno, ha fallito occasioni importanti in attacco e concesso troppo, decisamente troppo, in fase difensiva. Grazie di cuore a questi ragazzi che hanno dato il massimo, ma obiettivamente va riconosciuto che alcuni limiti tecnici e caratteriali andranno assolutamente corretti in fase di mercato. Manca personalità a questa squadra, manca un leader che sappia farsi rispettare da compagni, avversari e arbitro. Mancano alternative valide in panchina, o almeno quelle che ci sono, non sono ritenute tali da Mazzarri, che come ha lui stesso dichiarato,

preferisce utilizzare un titolare al 70% della forma piuttosto che uno dei sostituti. Siamo certi che la società ha già le idee chiare in merito, il progetto Napoli va avanti e la fase di crescita prevede anche qualche dolorosa caduta. Adesso non è il momento di processi e polemiche, bisogna stringersi attorno a squadra e allenatore, e arrivare nelle migliori condizioni psico-fisiche alla finale di Coppa Italia, che rappresenta un traguardo davvero prestigioso. Questo Napoli ha la possibilità di conquistare il trofeo, e il pubblico, anche oggi numerosissimo in trasferta, merita questa gioia.

06/05/2012

MAZZARRI: PARTITA SFORTUNATA
IL TECNICO AZZURRO FATALISTA NEL POST PARTITA.

Subito dopo la fine della partita Mazzarri ha rilasciato alcune dichiarazioni: “La partita di oggi è stata sfortunata. Sono da un po’ nel calcio e i segnali li riesco a cogliere; siamo partiti come siamo partiti, la palla non entra mai, facciamo 6 palle gol, la traversa che respinge i nostri tiri, la palla di Hamsik che sembrava dentro, Cavani con tutte le occasioni avute e loro escono la prima volta dall’area fanno gol capisci che oggi era segnata. Nel secondo tempo abbiamo fatto meno del primo, e nel momento del nostro maggiore sforzo hanno trovato il 2-0. Ho provato ad incitare i ragazzi in campo ma mentalmente questo risultato ci ha tagliato le gambe e non abbiamo reagito. Questa è una partita segnata e guardiamo avanti.” Alla domanda se pensare già alla finale di Coppa Italia, il tecnico toscano è stato chiaro: “Dobbiamo pensare al Siena, come oggi abbiamo pensato solo di vincere a Bologna. E’ un anno particolare, nato in salita lasciando troppi punti per strada. E’ un’annata così va accettata. Nonostante tutto abbiamo fatto un buon campionato”. Come al solito occhi puntati sulla fase difensiva: “Sul gol non eravamo in inferiorità numerica. Probabilmente, oggi ho avuto la sensazione che il Bologna non potesse fare gol; i ragazzi pensavano solo a giocare per vincerla e cercare il modo per fare gol e sono stati leggeri tutti.” Sulla decisione di lasciare Lavezzi ancora in panchina, ha risposto in maniera un po’ stizzosa: ” Lavezzi è entrato sull’1-0 ed avete visto tutti come è andata a finire. Per domenica metto tutti d’accordo perché ho Cavani squalificato”. Infine per domenica si augura che “il Catania metta in campo lo stesso impegno che ha messo oggi il Bologna contro di noi.”

06/05/2012

SCUDETTO ALLA JUVE, NAPOLI A PECHINO!

In una giornata davvero triste per i colori azzurri, da Trieste arriva una bella notizia per il Napoli. La Juventus conquista lo scudetto, e questo consentirà al Napoli di giocare la Supercoppa italiana a Pechino,indipendentemente dall'esito della finale di Coppa Italia, che vedrà i partenopei opposti proprio ai bianconeri

07/05/2012

NAPOLI: SOGNO CHAMPION’S QUASI SFUMATO
CROLLO FATALE DEGLI AZZURRI A BOLOGNA

Ironia della sorte, nella città della Torre degli Asinelli, si spengono quasi definitivamente le speranze del “ciuccio” di tornare in Champion’s il prossimo anno. Il quasi è dettato solo dell’aritmetica che lascia ancora un filino di speranza alla squadra di Mazzarri dopo la partita di ieri. Eppure l’avvio di gara era stato senza dubbio incoraggiante, con un Napoli, sceso in campo con grande determinazione, che subito prendeva in mano il pallino del gioco e faceva ben capire le proprie intenzioni. Purtroppo per gli azzurri, però, ieri la fortuna indossava una benda rossoblù e dunque, nonostante la miriade di occasioni costruite, il Napoli ha finito col chiudere in svantaggio il primo tempo. Dopo pochi minuti, infatti, Hamsik è solo davanti ad Agliardi che fa il miracolo della giornata. Neanche il tempo di rammaricarsi che Cannavaro esce palla al piede, sfreccia come un treno e lascia partire dal limite dell’area un missile imprendibile che si stampa sulla traversa felsinea che ancora trema. Gli azzurri continuano a macinare gioco e a schiacciare il Bologna, ma al quarto d’ora ecco la beffa con Diamanti che, complice la difesa azzurra, mette alle spalle di De Sanctis quella che sarà l’unica palla indirizzata verso la porta partenopea nel primo tempo. Il Napoli non si scompone e continua l’arrembaggio, ma come dicevamo la benda è rossoblù e allora ecco che sulla pennellata di Pandev la deviazione di Cherubin trova ancora la manona di Agliardi che devia sulla traversa. Pochi minuti e ancora Pandev mette Cavani davanti alla porta ma il pallonetto del Matador si spegne beffardamente per la terza volta sulla traversa. Dopo poco Cavani ci riprova, ma super Agliardi dice ancora no. Insomma il Napoli finisce il primo tempo sotto di un gol dopo aver profuso uno sforzo enorme i cui effetti ricadono sulla ripresa durante la quale, nonostante l’ingresso di Lavezzi, gli azzurri non sono più incisivi e offrono ampi spazi al Bologna che dopo venti minuti chiude i conti con Rubin. Incassato il secondo gol il Napoli si spegne definitivamente lasciando al rossoblù le migliori occasioni nel finale di gara per arrotondare il risultato. Mentre la sorte sbeffeggiava gli azzurri, l’Udinese liquidava il Genoa, la Lazio espugnava Bergamo. A questo punto le possibilità del Napoli di conquistare il terzo posto sono nelle mani di Catania e Inter. Per approdare alla prossima Champion’s è necessario, infatti, che l’Udinese perda a Catania e contemporaneamente la Lazio non vinca all’Olimpico con l’Inter, dando ovviamente per scontata la vittoria azzurra al San Paolo.

07/05/2012

NAPOLI: DOMANI LA RIPRESA

E’ prevista per la giornata di domani la ripresa degli allenamenti della squadra azzurra. Gli uomini di Mazzarri reduci dal pesante KO esterno in quel di Bologna, hanno avuto oggi un giorno di riposo in vista del difficile turno di Campionato. Lavezzi & co. sono attesi domenica da una gara importantissima contro il Siena già affrontato in semifinale di Coppa Italia. I toscani negli incontri finora disputati contro il Napoli si sono mostrati avversario tutt’altro che arrendevole; ma la compagine napoletana vivrà una domenica appassionante con un occhio al prato del San Paolo, un orecchio a Catania e l’altro a Roma, dove si svolge il match clou della giornata tra Lazio e Inter.

07/05/2012

SERIE A: RISULTATI E CLASSIFICA

Questi i risultati e la classifica della 37° giornata di Campionato: Risultati 35° Giornata Classifica ATALANTA - LAZIO 0-2 JUVENTUS 81 ATALANTA 46 BOLOGNA - NAPOLI 2-0 MILAN 77 CHIEVO 46 CAGLIARI - JUVENTUS 0-2 UDINESE 61 FIORENTINA 45 INTER - MILAN 4-2 LAZIO 59 SIENA 44 LECCE - FIORENTINA 0-1 NAPOLI 58 PALERMO 43 NOVARA - CESENA 1-0 INTER 58 CAGLIARI 42 PALERMO - CHIEVO 4-4 ROMA 53 GENOA 39 ROMA - CATANIA 2-2 PARMA 53 LECCE 36 SIENA - PALERMO 0-2 BOLOGNA 51 NOVARA 32 UDINESE - GENOA 2-0 CATANIA 48 CESENA 22 CAMPIONE D'ITALIA GIA' RETROCESSA

04/05/2012

A BOLOGNA NAPOLI AFFAMATO DI PUNTI
CAVANI A CACCIA DI RECORD, PANDEV ANCORA TITOLARE.

Inizia un week end che potrebbe essere già decisivo in testa e in coda, e che vedrà il Napoli alla caccia di un importante successo a Bologna per consolidare la terza posizione in classifica, al momento condivisa con l' Udinese. Gli scontri diretti con i friulani sono però favorevoli agli azzurri, che pertanto potrebbero raggiungere la qualificazione Champion's semplicemente vincendo le utlime due partite, senza dover attendere risultati da altri campi. Alzi la mano chi averebbe puntato su questa possibilità la sera della sconfitta casalinga contro l'Atalanta. Dalla depressione di quei momenti, manifestata anche da alcuni giocatori sui profili dei social network, il Napoli ha tratto la forza di risollevarsi, anche se oltre a sottolineare i meriti della formazione di Mazzarri, va detto che alcune formazioni, in primis la Lazio, hanno avuto nelle ultime giornate un rendimento da retrocessione piuttosto che da Champion's, Insomma, Napoli bravo ed anche un pizzico fortunato, che adesso dovrà mettere sul campo ogni energia residua, perchè rientrare nella più importante manifestazione europee è questione molto importante per giocatori, tecnico e società, sia da un punto di vista professionale che economico. Al Dall'Ara il Napoli sfrutterà sicuramente l'entusiasmo dei tifosi partenopei, annunciati in gran numero per la trafserta emiliana. Oltre 10.000, infatti saranno i supporters al seguito della squadra, e c'è da giurare sul fatto che il loro entusiasmo darà un'ulteriore carica agonistica ad un gruppo già rivitalizzato dagli importanti risultati ottenuti dopo un periodo di appannamento. Sarà tutt'altro che una formalità, ma gli azzurri dovranno assolutamente mettere nel carniere i tre punti di quest'ultima trasferta. Cavani vuole migliorare il suo invidiabile bottino di reti, e il Pandev altruista e dotato di grande visione di gioco sembra il partner ideale per l'affamatissimo Matador. Il pranzo è servito, e gli undici cannibali azzurri si preparano al banchetto.

04/05/2012

IL NAPOLI RESTA IN CORSIA DI SORPASSO
AZZURRI A 180 MINUTI DALLA QUALIFICAZIONE

Prosegue senza intoppi la preparazione atletica della azzurri che si apprestano a vivere i 180 minuti finali di questa stagione, e i malcelati sorrisi che i calciatori si scambiano durante gli allenamenti testimoniano la grande serenità con la quale affrontano l'ultimo e decisivo sforzo. Altro che polemiche, il Pocho allegro e determinato ha smentito dal suo profilo facebook qualsiasi voce in merito a presunte proteste per il suo mancato utilizzo, dichiarandosi felicissimo del successo sul Palermo, e pronto ad accettare ogni decisone dell'allenatore. Mazzarri, intanto, è come sempre concentratissimo sul match del Dall'Ara, dove il Napoli dovrà fronteggiare una piccola emergenza difensiva. Con Fernandez squalificato, infatti, si cercherà in ogni modo di recuperare Campagnaro, fermo ai box per un infortunio muscolare. Se Hugo Boss dovesse dare forfait, possibile inserimento di Grava sulla destra, anche se trapela la possibilità di un totale cambiamento di posizioni nella retroguardia azzurra, con Cannavaro a destra, Aronica a fare da centrale e il ritorno di Britos sulla sinistra. Centrocampo confermatissimo, con Dzemaili che dopo aver scontato il suo turno di squalifica, è destinato a partire dalla panchina. In attacco largo al tridente atipico, con Pandev e Hamsik alle spalle di Cavani. Il Bologna di Pioli si è mostrato temibilissimo in trasferta, quando ha avuto la possibilità di chiudersi e ripartire con veloci contropiede. Vietato dunque concedere spazi ad un velocista come Di Vaio. Occhio anche ad Acquafresca, che sembra avere un conto aperto con il Napoli, e a quel Diamanti che si conferma sempre più giocatore determinante, tanto da poter ambire ad una convocazione in Nazionale da parte di Prandelli. Da più parti, intanto, si invoca a giusta ragione la necessità di far disputare in contemporanea quantomeno gli incontri che vedranno coinvolte formazioni in corsa per gli stessi obiettivi. Questo per evitare che alcuni risultati possano poi condizionare in positivo o in negativo le prestazioni di altre formazioni. E' il caso ad esempio di Juventus e Milan (i bianconeri giocherebbero alle 15, i rossoneri alle 20.45) e di Lecce e Genoa, in corsa per la salvezza (i salentini giocheranno, salvo variazioni, sabato alle 18, i liguri domenica alle 15). Vedremo, a tal proposito, quali saranno le decisioni della LEGA CALCIO. In casa Napoli, sono volati via gufi e cornacchie,e come sempre avviene, qualcuno vorrebbe ancora una volta salire sul carro dei vincitori. Stavolta, però, sarà difficile trovare posto, perchè su quel carro è giiusto che salgano, se la qualificazione Champion's dovesse essere raggiunta, tutti quei tifosi che anche nei momenti più difficili sono rimasti al fianco degli azzurri. Giocatori encomiabili, ai quali si chiede di saltare a piè pari l'ultimo ostacolo in trasferta.

04/05/2012

NAPOLI: DUE PASSI PER LA CHAMPION'S
QUALIFICAZIONE VICINA PER GLI AZZURRI

Alla vigilia della trentasettesima giornata di questo avvincente campionato la classifica dice che il Napoli è in Champion's anche per il prossimo anno. Nell'ultimo turno la sola Udinese, vincendo a Cesena, ha tenuto il passo degli azzurri rimanendo agganciata al terzo posto insieme alla squadra di Mazzarri. Per l'Inter, a Parma, è arrivata la prima sconfitta dell'era Stramaccioni e si prospetta un finale molto impegnativo prima con Milan gasatissimo per la battuta d'arresto della Juve che ha riacceso le speranze rossonere, e poi con la Lazio diretta concorrente. Quest'ultima, dopo essere stata fermata in casa dal Siena, si appresta ad andare a Bergamo contro l'Atalanta prima di ospitare i nerazzurri all'Olimpico. Può succedere ancora di tutto, ma di sicuro il Napoli ha ora nelle sue mani il terzo posto e può fare la corsa su se stesso dopo aver coronato una rimonta che fino a qualche mese fa sembrava insperata. La serie di risultati altalenanti che ha coinvolto tutte le squadre rendendo possibile questa risalita, è la risposta a tutti coloro che troppo presto si lasciano andare al pessimismo o troppo frettolosamente si lanciano in critiche talvolta sterili. La moltitudine degli impegni, le tantissime partite giocate ogni tre giorni sono state un peso per tutti e la conferma viene proprio dal valzer di avvicendamenti in classifica che si sono avuti sia nella lotta per il titolo che immediatamente dopo nella battaglia per l'accesso all'Europa. Con un pizzico di fortuna e una concomitanza di risultati favorevoli, il Napoli è ora lì, su quel terzo gradino con la sola Udinese, in svantaggio negli scontri diretti rispetto agli azzurri, e quindi virtualmente nell'Europa delle grandi. Il merito fondamentale è stato quello di crederci fino in fondo, di non mollare mai anche quando è arrivata quella striscia negativa che ha portato due punti in cinque partite. Ora ne mancano due, centottanta minuti nei quali il Napoli è padrone del suo destino. Domenica il Dall'Ara si tingerà sicuramente d'azzurro, come auspica il nostro Presidente, e i nostri ragazzi sapranno certamente cogliere l'occasione per mantenere inalterato il distacco dalle inseguitrici prima di arrivare all'ultima giornata nella quale ci sarà, per quest'anno, l'ultimo grande abbraccio del San Paolo che al grido di "'oj vita, 'oj vita mia" festeggerà l'ingresso in Champion's per il secondo anno consecutivo.

05/05/2012

CAVANI, IL BOMBER SILENZIOSO
CRESCITA TECNICA, MA ANCHE PSICOLOGICA, QUELLA DEL MATADOR.

Quando fu acquistato dal Napoli, arrivò con il suo bagaglio di gol, speranze e fede religiosa. Il pesante fardello di dover sostituire Quagliarella, accolto come Masaniello e poi passato alla Juventus, poteva rappresentare un peso insopportabile per un ragazzo così giovane e così silenzioso. Ma Edinson Cavani, nei primi mesi della sua esperienza napoletana, ha speso pochissime parole e realizzato tanti gol, diventando, di fatto, l'acquisto più importante della gestione De Laurentiis. Diciassette milioni di euro, comodamente rateizzati. Questo il prezzo pagato dal Patron del Napoli al presidente Zamparini, per acquisire, dal Palermo, le prestazioni del centravanti uruguaiano. Impossibile stabile, adesso, il preciso valore di mercato del Matador, che però è quantificabile in oltre 60 milioni di euro, vista la sua giovane età e la sua capacità realizzativa, unita ad un grande spirito di sacrifico che lo rende giocatore a tutto campo. Ma Cavani ha margini di crescita enormi, e siamo pronti a scommettere che riuscirà negli anni a venire non solo a confermare il suo bottino di reti, ma anche a renderlo più pingue. Cresce anche in personalità, il Matador. Dopo il pareggio con il Catania, il bomber silenzioso si è scrollato di dosso ogni timore e ha iniziato a parlare da leader. E in questi giorni, dopo aver rinnovato il suo patto d'amore con la città, ha chiesto ancora una volta l'appoggio del tifo partenopeo nella difficilissima trasferta di Bologna che potrebbe significare qualificazione Champion's. Vuole fortemente giocare ancora nella Coppa dalle Grandi orecchie, Edinson, e i napoletani si aspettano da lui le reti per realizzare l'impresa. Con la sua grinta, l'uruguaiano saprà trascinare i suoi compagni, e tutti insieme, sospinti dell'ineguagliabile entusiasmo della folla partenopea, andranno a caccia dell'ennesimo successo in trasferta. Avanti Napoli...!

07/05/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
CHAMPIONS: CE VO' NU' MIRACOLO...

"Dottò, currite, Armando nun' stà bbuone" mi avverte questa mattina Don Gennaro al citofono con voce sottile ma energica. E così, prima di andare in ufficio, mi premuro di raggiungere il bar, sacra "cantera" di noi Fedelissimi azzurri, preoccupato per lui, il nostro tifoso di nome e di fatto, il matador del bar più azzurro del cielo, lui che come noi ha un cuore tinto solo di Napoli, il nostro Napoli. Lo scenario è mai visto ad oggi: Armando è in lacrime, piange come un bambino! Cari amici, la sconfitta di ieri a Bologna è difficile da mandare giù, il Napoli doveva assicurarsi la vittoria per confermare il terzo posto, aver perso significa forse dare addio alla Champions League. E' dura…per tutti noi napoletani, eppure ieri il Dall'Ara sembrava lo stadio di Fuorigrotta, con i 10mila tifosi presenti: quei colori azzurri sugli spalti, le sciarpe, le bandiere, le maglie, si poteva festeggiare. Armando piange…piange...ed ancora piange…sono vere "lacrime napulitane". Manca soltanto una partita, si giocherà al San Paolo contro il Siena: osservo i miei amici, il volto la dice tutta, mancano sorrisi, gli occhi sono tristi, nessuno parla ma ognuno lo pensa "poveru core mio, core spezzato" . "Dottò" shhhhhhhh…è Armando " st'ammore era 'o cchiù forte 'e tutt'ammore, e mo che c'è restato..Niente cchiù" ! Il cuore partenopeo è in lacrime, domenica prossima soltanto un miracolo può restituirci il sorriso, e San Gennaro forse può fare anche questo, ma noi non dobbiamo reagire così, dobbiamo continuare a credere, continuare a sperare, continuare a guardare avanti, perché Napoli..."vita d'a vita mia, nun mme 'mporta d'o ppassato" ..noi restiamo accanto a te ! Forza Azzurri !

07/05/2012

SERIE A - LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Di seguito i giocatori appiedati dal Giudice Sportivo relativamente alla 37° Giornata di Campionato: 2 giornate a DZEMAILI (Napoli), MORLEO (Bologna), PALACIO (Genoa), STENDARDO (Atalanta); 1 giornata a KUCKA (Genoa), ARONICA, CAVANI (Napoli), COSSU, PISANO (Cagliari), DELVECCHIO, MIGLIONICO (Lecce), LODI (Catania); MASCARA (Novara); SILVESTRE (Palermo); JULIO CESAR (Inter); TADDEI (Roma); VIDAL (Juventus); ABATE (Milan)

08/05/2012

ADELANTE, POCHO.....

Sembra destinata a finire la storia d'amore tra Lavezzi e il Napoli. Il titolo giusto potrebbe essere "c'eravamo tanto amati", ma non vorremmo che questo finale di stagione un pò grigio del Pocho diventi motivo per rievocare il grande Massimo Troisi con il suo "sembrava fosse amore e invece era un calesse". Inutile schierarsi a favore o contro la cessione del funambolo argentino. C'è una clausola rescissoria che lo renderà libero, qualora ci fosse una società disposta ad onorarla. Possibili spazi di trattativa? Beh, sembrerebbe di si, almeno se l'acquirente dovesse essere l'Inter di Moratti. In quel caso, De Laurentiis potrebbe fare un'eccezione, perchè è legato da un rapporto di sincera stima e amicizia con il Presidente nerazzurro. Moratti ci aveva provato a suo tempo con Hamisk, ricevendo un cortese rifiuto, ma all'Aurelio napoletano era piaciuto molto l'approccio del suo alter ego interista, tanto da promettere che in caso di cessione del gioiellino ex Brescia, lo avrebbe ritenuto il primo interlocutore. Poi, dopo i sorteggi Champion's, la chiamata partita direttamente da De Laurentiis, che chiedeva il prestito di Pandev. Accordato in un attimo, con metà dell'ingaggio a carico del biscione. Insomma, è chiaro che se da un lato sarebbe meglio cedere eventualmente Lavezzi all'estero, e incassare i 31 milioni di clausola senza ritrovarselo di fronte in campionato da avversario, dall'altro va onorato il rapporto di amicizia tra Presidenti, sempre che l'offerta proveniente dai navigli sia meritevole di attenzione. Ovvero, per tradurla in termini pratici, un bel pacco di milioni (almeno 15, sull'unghia) e due o tre giocatori che possano interessare al Napoli. Pandev, in primis, perchè il macedone ha fatto davvero bene in maglia azzurra e sarebbe una certezza assoluta da cui ripartire. Poi, Ranocchia, che andrebbe a rinforzare un reparto arretrato che quest'anno ha patito qualche affanno. Su queste basi, e se davvero ci fosse la volontà di Lavezzi di lasciare Napoli (già, perchè mai il Pocho nelle sue dichiarazioni lo ha affermato) potrà iniziare una trattativa che visti i rapporti tra i due Presidenti, potrebbe concludersi già prima di siglare i contratti, con una stretta di mano, come ai vecchi tempi. Intanto, noi siamo tra quelli che dicono grazie al Pocho per tutto quanto ha fatto in maglia azzurra. Nessuno come lui in questi anni ha saputo esaltare la folla. Le sue sgroppate, i suoi dribbling, i gol sbagliati e quelli impossibili realizzati, ma soprattutto il suo sorriso da scugnizzo che è entrato nel cuore di tutti i tifosi. In un calcio dove contano sempre meno i sentimenti, non c'è più spazio per le bandiere, ed è giusto sottolineare che i giocatori passano,e la maglia resta. Adelante,Pocho...

08/05/2012

NAPOLI, CREDIAMOCI ANCORA !

E' stata una brutta partita, quella che il Napoli domenica pomeriggio ha disputato contro il Bologna. Certo, nessuno immaginava che giocare contro la squadra di Pioli sarebbe stato facile, ma la sfortuna, le imprecisioni, ed un secondo tempo sotto tono hanno impedito al Napoli di vincere la partita che era stata definita una finale. C'è molto rammarico: avremmo voluto parlare di futuri scenari di Champions League, un'esperienza di quest'anno per la compagine partenopea sicuramente costruttiva, purtroppo dobbiamo attendere ancora una domenica e affidarci ai calcoli, ai risultati delle partite Lazio-Inter e Catania-Udinese. Napoli è una piazza difficile e questa è cosa risaputa, la maglia azzurra è un tesoro prezioso da indossare. Dunque, si deve pensare alla serenità: seppur non felici di alcuni risultati che potevano essere positivi e che avrebbero garantito al Napoli decisamente un terzo posto meritato, non è ancora il momento di essere disfattisti. Oltre alla partita contro il Siena, in una domenica in cui si tiferà "al miracolo", il Napoli ha un impegno importantissimo il prossimo 20 maggio nella finale di Coppa Italia contro la Juventus, Campione d'Italia, e quella è un'occasione da non buttar via. Il presidente Aurelio De Laurentiis ha la possibilità di poter conquistare il suo primo trofeo sotto la sua gestione: è fondamentale ritrovare le giuste motivazioni per arrivare a quella data nelle migliori condizioni possibili. L'augurio è che quella Coppa sia levata al cielo dal nostro capitano.

09/05/2012

NAPOLI: VINCERE E SPERARE.

Ancora allenamento differenziato per Hugo Campagnaro, che prevedibilmente sarà tenuto a riposo nell'ultima di campionato contro il Siena, per tornare in campo direttamente nella finale di Coppa Italia contro la Juventus. A Castelvolturno, come previsto, c'è stata la gradita visita del Ct della nazionale, Prandelli, che ha osservato il centro sportivo e si è fermato a pranzo con Mazzarri. Il Ct ha espresso giudizi altamente lusinghieri sul Napoli, sottolineando come la crescita di Società e squadra prosegua a passo spedito. Intanto, gli azzurri abili e arruolabili per il match di domenica si allenano con grande intensità. Cresce, dopo la delusione di Bologna,la convinzione ch enon sia ancora stato scritto l'ultimo capitolo dell'infinita telenovela Champion's, e in tal senso si confida nell'impegno di Catania e Inter, che potrebbero fare davvero un bel regalo al Napoli. Ma prima c' è un Siena da battere, e anche se Perinetti ha già annunciato il suo addio, e lo stesso Sannino,ancora sotto contratto, sembra attratto da altri club,i toscani saranno un valido banco di prova per questo Napoli che vuole giocarsi fino in fondo le sue carte in questo campionato. Mancherà, tra i bianconeri toscani, l'amatissimo ex, Emanuele Calaiò, che è stato protagonista di un ottimo campionato prima di incappare in un infortunio che lo terrà ancora qualche tempo lontano dai campi di gioco. Peccato, perchè il pubblico partenopeo gli avrebbe sicuramente tributato un lunghissimo e caloroso applauso, in onore a quanto fatto dall'attaccante palermitano in maglia azzurra, e anche per ringraziarlo del rispetto dimostrato alla nostra città con la mancata esultanza dopo il gol realizzato nella gara d'andata. Fuori, per squalfica, Aronica, Dzemaili e Cavani, e scelte quasi obbligate per Mazzarri che riproporrà Fernandez e Lavezzi, con l'argentino a giostrare nel ruolo di punta centrale. Al 90°, con un orecchio agli altri campi, ci sarà l'ovazione meritata per questo gruppo che ha davvero dato tutto per la maglia azzurra. Se poi dovessero arrivare buone notizie dal Cibali e dall'Olimpico, allora sarà davvero festa grande!

09/05/2012

NAPOLI: SETTIMANA DECISIVA.
SIENA E JUVE IN RAPIDA SUCCESSIONE PER GLI AZZURRI

Domenica sera termina il campionato e sapremo se il Napoli potrà festeggiare la Champions o se invece disputerà l'Europe League. Le speranze di riagguantare il terzo posto sono davvero residue ma non bisogna mollare. Occorre chiudere con una vittoria e poi si vedra'. La stagione per gli azzurri continua perché il 20 maggio ci sara' la finale Tim Cup e bisognerà farsi trovare pronti. Due partite che possono cambiare il senso di una stagione e, soprattutto, le scelte societarie per il futuro.

09/05/2012

SERIE D. TUTTI I VERDETTI
SALERNO TORNA IN LEGA PRO. SFUMA IL SOGNO DELLA SARNESE

Si è concluso domenica scorsa il campionato di Serie D. Per le squadre campane impegnate nei tre gironi G-H e I, sono arrivate grandi gioie, primo fra tutti il successo del Salerno Calcio che torna il Lega Pro ma anche qualche amarezza. Nel girone G festeggia il Salerno. La squadra dei presidenti Lotito e Mezzaroma centrano la promozione in Lega Pro davanti ad un Arechi stracolmo. Sembra essere finito l'incubo per i salernitani, che dopo appena un anno ritornano tra i professionisti e possono finalmente tagliare un traguardo tanto atteso che forse poteva arrivare in anticipo. I blaugrana hanno atteso l'ultima giornata di campionato per chiudere la pratica a distanza con il Città di Marino. Decisiva la vittoria casalinga per 3-1 all'Arechi contro il Monterotondo. A segno Biancolino , autore di una doppietta e De Cesare. Festeggia anche il Pomigliano che al Gobbato batte proprio il Città di Marino e balza al terzo posto conquistando i play-off. 2-0 il risultato finale con le reti di Del Sorbo e il rigore siglato da Sibilli. I granata giocheranno i play-off in casa contro il Fidene Retrocessione amarissima per la Sibilla Bacoli. I flegrei hanno lottato fino alla fine ma non sono riusciti nell'impresa. La squadra di Carannante torna così in eccellenza. Fatale la sconfitta per 2-1 a Civitavecchia che proietta i flegrei al penultimo posto con 25 punti che non bastano per la permanenza in serie D. Nel girone H grande amarezza per la Sarnese. La squadra di Pirozzi dopo l'ottimo campionato vede sfumare la Lega Pro nella decisiva sfida- spareggio contro il Martina. 2-1 il risultato finale. Apre Picci su rigore, poi al 26' va a segno Amodeo, e nel finale arriva il gol di Olcese sempre su rigore. La squadra del presidente Pappacena dovrà accontentarsi dei play-off per cercare il salto di categoria. Ai play-off anche l'Ischia che pareggia 0-0 al Nappi contro la Viribus e conquista un punto necessario a mantenere il terzo posto che consentirà agli isolani di giocare in casa la sfida contro la Casertana che mantiene i play-off razie al 4-2 rifilato all'Internapoli. Nulla da fare per la Turris che pareggia 1-1 a Francavilla e si lascia scavalcare dal Brindisi che batte 2-1 il Grottaglie condannando i pugliesi ai play-out. Il Grottaglie dovrà giocarsi la permanenza in serie D nei play-out sfidando la vincentre dello spareggio tra Viribus Unitis e Real Nocera che si sfideranno domenica sul neutro di Aversa. Nel girone I è grande festa per il Sant'Antonio Abate. La squadra di Michele Cimmino dopo la splendida conquista della Coppa Italia contro il San Donà, batte anche il Licata raggiungendo la matematica salvezza e potranno così disputare i play-off nazionali per aver conquistato la coppa Italia. Ai play-off nel girone I si affronteranno invece Cosenza Palazzolo e Battipagliese-Messina. Fuori il Nuvla San Felice. Retrocessione diretta per Valle Grecanica e Cittanova. Ai play-out Nissa –Acri e Marsala-Acireale.

09/05/2012

NAPOLI: IMPORTANTE VINCERE CON IL SIENA
TRE PUNTI PESANTI ANCHE PER IL FUTURO

Si avvicina il finale di questo pazzo campionato ricco di colpi di scena e capovolgimenti di fronte. Domenica si scende in campo per l'ultima giornata in cui tutti ci auguriamo avvenga l'ennesimo controsorpasso che consenta al Napoli di approdare al fatidico terzo posto. Un traguardo che sembra lontano dopo la bruciante sconfitta a Bologna, ma che comunque non è irraggiungibile, anche se in quest'ultimo turno gli azzurri non saranno padroni del proprio destino. Il futuro della squadra di Mazzarri è, infatti, nelle mani, o meglio nei piedi, di Catania e Inter. Il primo deve battere l'Udinese al Cibali e questa è condizione necessaria, ma affinchè sia anche sufficiente, l'Inter deve fermare la Lazio all'Olimpico. Questa è l'unica combinazione di risultati che consentirebbe l'accesso per gli azzurri ai preliminari di Champion's, dando ovviamente per scontata la vittoria del Napoli al San Paolo contro il Siena. Vincere contro la squadra di Sannino è fondamentale dal momento che conquistare i tre punti potrebbe incidere sul piazzamento finale del Napoli in classifica che indipendentemente dal discorso terzo posto, va tenuto in considerazione in ottica futuro. L'eventuale vittoria della Coppa Italia, infatti, aprirebbe automaticamente le porte ai gironi di Europa League che inizieranno a fine settembre. Se agli azzurri dovesse sfuggire la coppa nazionale, le predette porte si aprirebbero alla quarta classificata, la quinta andrebbe a fare i playoff a fine agosto e la sesta classificata partirebbe addirittura dal terzo turno di qualificazione che inizia ai primi agosto. Si capisce dunque, che in ottica inizio di preparazione per la prossima stagione, più in alto si arriva in classifica e meglio è. In ogni caso l'augurio è che tutto questo ragionamento possa essere reso vano dai prossimi risultati e che il Napoli si ritrovi domenica sera su quel terzo gradino, vinca la Coppa Italia per concludere alla grandissima questa stagione e la Supercoppa per iniziare allo stesso modo quella che verrà. Esagerato? Si vedrà!!!

10/05/2012

NAPOLI, PROGRAMMI AMBIZIOSI PER UN FUTURO VINCENTE

Dopo il tormentone Hamsik che ci ha nostro malgrado tenuto compagnia per tutta l'estate scorsa, in questa sessione di calciomercato appare ormai chiaro che i riflettori saranno puntati su Lavezzi, già al centro di tantissime voci di cessione, e su Cavani, che sarebbe tentato, in particolare, da sirene inglesi. Bottega assai cara, quella del Napoli, come ha più volte sottolineato De Laurentiis, uno di quelli che i gioielli vuole comprarli, e non certo venderli. Ma il Presidente è un uomo dalle idee chiare, e ha affermato che di fronte a un'offerta folle, chiunque può essere ceduto. La storia del calcio è ricca di cessioni eccellenti, e racconta che i grandi club quando hanno rinunciato a straordinari campioni, in cambio di laute contropartite economiche, hanno continuato a vincere, creando con il ricavato delle cessioni, una struttura di squadra ancora più forte. Per restare agli ultimi anni, hanno cambiato maglia giocatori come Cristiano Ronaldo e Ibrahimovic eppure Manchester United e Barcellona hanno continuato a vincere. Insomma, cancelliamo il luogo comune per il quale ad una cessione eccellente debba corrispondere un ridimensionamento dei programmi e degli obiettivi. Quello che conta, infatti, è che gli introiti che creano plusvalenze,tra l'altro fondamentali in ottica far play, vengano prontamente reivestiti sul mercato per potenziare la squadra. E questo, ci sembra di poter affermare senza tema di smentita, è quanto in questi anni sta facendo De Laurentiis. Il Napoli si è sempre reso protagonista del mercato, con un notevole esborso di 'soldi freschi' (ovvero, non provenienti da cessioni). Indipendentemente dal terzo posto, e dalla relativa qualificazione alla Champion's, il programma di crescita fortemente voluto dalla Società Calcio Napoli proseguirà senza soluzione di continuità. Molto importanti, in tal senso, anche le continue rassicurazioni del Sindaco De Magistris, che studia soluzioni per la ristrutturazione del San Paolo o per la costruzione di un nuovo stadio. Dall'asse Comune-Calcio Napoli potranno nascere soluzioni importanti per la squadra e per la città, visto che in ogni caso ci saranno nuove infrastrutture e la possibilità di creare opportunità di lavoro in un periodo di grande crisi economica. Insomma, per i tifosi del Napoli, si delinea un futuro sempre più...Azzurro!

10/05/2012

10 MAGGIO 1987: NAPOLI CAMPIONE D'ITALIA
25 ANNI DOPO: EMOZIONI VIVE, OGGI COME ALLORA

10 maggio 1987… una data che non si dimentica, al pari del compleanno, della nascita di un figlio, dell'anniversario di matrimonio. Per i tifosi partenopei non rappresenta una data, bensì "la data". Gioia, emozione, anche incredulità.. sono queste le prime sensazioni che si avvertirono sulla pelle di tutti coloro i quali hanno avuto la fortuna di vivere quei momenti fantastici. Lo scudetto, il primo scudetto conquistato consentì al Napoli, per dirla nel nostro dialetto, "e se luà e paccher 'a faccia", di riscattarsi dopo anni di delusioni e nel contempo rappresentò anche una sorta di rivincita sociale, la dimostrazione che anche in questa città era possibile primeggiare. Per farlo, l'allora presidente Ferlaino si affidò a Uomini (la maiuscola è voluta) come Bruscolotti, Ferrara, Ferrario, Renica, Bagni, De Napoli, Romano, Carnevale, Giordano, ma soprattutto Lui, Diego Armando Maradona, insindacabilmente, ad oggi, il più grande calciatore di tutti i tempi. Le sue lacrime al termine della gara con la Fiorentina che consegnò il titolo, con una giornata di anticipo, alla squadra di Ottavio Bianchi, sono indimenticabili e rappresentano il segno di un amore, quello tra Diego e Napoli, che è andato ben oltre l'aspetto sportivo e ancora oggi vive immutato. Ma Lui è di un altro pianeta anche per questo. Alle 17:45 di quel giorno la città esplose in una gioia incontenibile, bandiere, striscioni, sciarpe e magliette la tinsero tutta d'azzurro. Sono passati 25 anni ma, a chi quel giorno ha avuto la fortuna di essere lì, basta chiudere gli occhi per rivedere i caroselli impazziti di auto e il fiume azzurro di uomini, donne e bambini, scorrere lungo la città e riascoltare il suono dei clacson e delle trombe riempire il cielo. Chi ancora non era nato o era troppo piccolo per ricordare, potrà far tesoro del racconto del papà o del nonno e, anche se non potrà capire fino in fondo quello che è successo 25 anni fa, di sicuro sentirà ancor più forte la voglia di urlare: "FORZA NAPOLI !!!"

10/05/2012

CAVANI, GARGANO E VARGAS CONVOCATI IN NAZIONALE

Tre giocatori azzurri sono stati convocati dalle rispettive nazionali in vista dei match validi per le qualificazioni mondiali di Brasile 2014. Tabarez ha infatti chiamato Cavani e Gargano, che giocheranno con la 'Celeste' l'amichevole contro la Russia (26 maggio a Mosca) e poi la doppia sfida qualificazione con Venezuela e Perù (rispettivamente il 2 ed il 10 giugno). Edu Vargas, invece, pur se utilizzato pochissimo dal Napoli, è stato chiamato in nazionale per i match contro Bolivia e Venezuela (rispettivamente il 2 e il 9 giugno)

11/05/2012

NAPOLI: IN ATTESA DEL VERDETTO
CAMPIONATO VERSO L'EPILOGO

Si avvicina la fine di questo lungo e appassionante campionato che si appresta a dare domenica prossima gli ultimi verdetti. In testa alla classifica la Juventus, già campione d'Italia, sarà impegnata nella passerella finale, con relativi festeggiamenti, in casa contro l'Atalanta, dove tenterà di ottenere un ulteriore primato ovvero quello dell'imbattibilità. In coda resta da definire lo sprint finale tra Genoa e Lecce per la permanenza in Serie A con i Grifoni nettamente favoriti, salvo imprevisti. Ben più ingarbugliata è la bagarre per piazzamenti Europei. Udinese, Lazio, Napoli e Inter si giocano il terzo posto valevole per i preliminari di Champion's. Gli uomini di Guidolin sono nettamente favoriti dal momento che basterà loro un pareggio sul campo del Catania, visti i due punti di vantaggio e la superiorità negli scontri diretti con la Lazio, immediata inseguitrice. Quest'ultima ospiterà nello scontro diretto l'Inter che arriva a Roma lanciatissima dopo aver strapazzato il Milan nel derby della scorsa settimana. Infine il Napoli che, dopo la sfortunata trasferta di Bologna, scenderà in campo, al San Paolo, contro il Siena per ottenere quei tre punti che sono condizione necessaria, ma purtroppo non sufficiente per il terzo posto. Bisognerà, infatti, tendere l'orecchio agli altri campi e sperare che il Catania chiuda la stagione con una vittoria e contemporaneamente l'Inter fermi la Lazio. Solo così il prossimo anno gli azzurri potranno tornare a calcare il palcoscenico Champion's. Gli azzurri devono dunque vincere domenica per concludere alla grande una stagione che li ha visti duettare alla pari con le grandi d'Europa, le stesse che il 19 maggio si contenderanno a Berlino il più ambito titolo continentale, li ha visti comunque protagonisti ed in lotta fino alla fine per il terzo posto in campionato, e che il 20 maggio, nella finale di Coppa Italia, li attende per l'ultima grande sfida che mette in palio quello che potrebbe essere il primo trofeo dell'era De Laurentis.

11/05/2012

NAPOLI: SILENZIO, SI GIOCA!

Gli azzurri si preparano a salutare il pubblico nella gara di domenica sera, in programma al San Paolo alle ore 20.45. Un match, quello contro il Siena, che potrebbe riservare, se i risultati da Catania e Roma sponda Lazio dovesseo essere favorevoli, la graditissima sorpresa della qualificazione ai preliminari di Champion's League. In città, però, è molto più febbrile l'attesa per la finale di Coppa Italia, contro l'acerrima rivale di sempre, la Juventus. L' Olimpico di Roma, scenario prescelto per la sfida, sarà ovviamente gremito in ogni ordine di posto. I tifosi partenopei proveranno a spingere la squadra alla conquista del primo trofeo dell'era De Laurentiis, ma dall'altra parte ci sarà la "vecchia signora" che nonostante la conquista del tricolore, sembra agguerritissima anche su questo fronte. D'altronde, gli uomini di Conte sono imbattuti in campionato, e per loro la conquista del trofeo sarebbe la ciliegina sulla torta dopo una stagione di altissimo livello. Nessuno si aspetti una Juventus sazia, dunque, ed è bene che già dopo la partita con il Siena si mettano da parte per una settimana tutti di discorsi relativi al calciomercato, per lasciare a Mazzarri e i calciatori la possibilità di prepararsi con la dovuta concentrazione ad una sfida che potrebbe rendere esaltante una stagione che in ogni caso va ritenuta positiva. Contro il Siena, intanto, bisogna tornare alla vittoria, anche per ritrovare il feeling con la tifoseria che è rimasta davvero delusa dall'inopinata sconfitta di Bologna. Basteranno comunque pochi minuti per creare la giusta simbiosi tra il pubblico e i giocatori, tra i quali sarà risevata sicuramente particolare attenzione a Lavezzi, a proposito del quale il manager ha seccamente smentito ogni tipo di accordo con altre squadre. Per fortuna tra poco più di 48 ore sarà il campo a parlare, sperando che possa raccontarci di una notte magica per i colori azzurri.

12/05/2012

NAPOLI - SIENA, CAMPIONATO AI TITOLI DI CODA.

Napoli - Siena chiuderà il campionato 2011-2012 e per la prima volta, in questa stagione, il Napoli scenderà in campo senza sentire il peso della responsabilità, quello che per essere chiari è stato in alcune circostanze causa di una sorta di blocco psicologico che ha determinato risultati negativi, andando pesantemente ad incidere sulla classifica finale che poteva certamente sorridere di più alla formazione partenopea. Tanti i punti lasciati per strada in maniera a volte sfortunata, altre incomprensibile, per non aver rimpianti. Lo sanno bene, Mazzarri e i giocatori, che a meno di una serata completamente favorevole agli azzurri anche sui campi di Catania e Lazio, si parlerà inevitabilmente di clamorosa occasione sciupata per disputare la Champion's league per il secondo anno consecutivo. La pressione stavolta è tutta sull'Udinese, che al Cibali non dovrebbe certo trovare tappeti e rose rosse. La formazione etnea, in questa stagione, ha dimostrato di avere qualità ed attributi, e tanto in casa quanto in trasferta, anche a salvezza ampiamente raggiunta, ha sempre disputato ottime partite. Notevole lo spessore tecnico degli uomini di Montella. Su tutti, El Papu Gomez, fantasista che nei pregi e nei difetti ricorda un pò il nostro Lavezzi. Grande dribbling, bravisimo nel puntare a rete, ma decisamente poco freddo nelle conclusioni sotto porta. Questo il quadro del furetto argentino in maglia catanese, sul quale sembrano esser puntate le attenzioni di molte società di primo piano. Ma anche Barrientos e Lodi hanno disputato una stagione sopra le righe, cosi come notevole è stato l'apporto di Legrottaglie e Spolli, difensori esperti con il vizietto del gol. A Roma, invece, Stramaccioni vorrà dimostrare a Moratti di meritare la conferma. L'allenatore, giovanissimo, ha messo sul campo idee chiare e polso fermo, e pare aver fatto breccia nel cuore del Presidente e dei tifosi, ancora ossessionati dal ricordo dell'inimitabile Mourinho. Insomma, tutti al San Paolo per tifare Napoli e salutare gli azzurri in attesa della finale di Coppa Italia. E se dagli altri campi dovessero arrivare buone notizie, sarà festa grande.

12/05/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
NAPOLI, IO CE CREDO...ANCORA CE CREDO !

Che notte di festa giovedì scorso, 10 maggio !! Già, perché Armando, tifoso di nome e di fatto, ha voluto tutti alla festa dello “scudetto”: avete letto bene, la ricorrenza non poteva passare inosservata dal nostro mister…ops…volevo dire dal nostro amico e così ha invitato noi Fedelissimi, con Ladies al seguito, alla “sacra cantera” divenuta, come per incantesimo, un castello regale, addobbato di festoni azzurri e immaginette “sante” dei campioni azzurri (‘o primm’ ammore nun s’ scorda mai)! Don Gennaro, il nostro saggio settantenne capo tifoso, ha onorato la serata indossando un doppio petto color celeste e pochette tricolore…“è ricco assaje stu’ core” ripeteva felice ad ogni brindisi !! Una gran 10 maggio, venticinque anni or sono, una gran festa, tre giorni fa, e domani sera ci auguriamo possano ripetersi i festeggiamenti. La matematica, infatti, non ha ancora stabilito chi sarà la squadra che disputerà la prossima edizione della Champions League: Napoli, Udinese o Lazio?? Collegandomi dal mio pc alle prime pagine sportive, noto l’arrivo di una mail e la leggo “ Dottò, aita venì, ‘ambress”, è Armando, ci vuole tutti lì. Fortunatamente, la mia Lei è dal parrucchiere, ne approfitto e mi precipito al Bar ! Arriviamo tutti preoccupati…“che sarrà success’”? Sembra che Armando non abbia chiuso occhio per due notti consecutive…“faciteme felice, faciteme campà, i’ senz’e te mio Napoli nun pozz’ arrepusà” si sgola ininterrottamente. Quello sfogo ricorda a tutti che domani sarà l’ultima partita del campionato, il nostro Napoli sfida il Siena e saluterà al San Paolo di Fuorigrotta i suoi tifosi. Il campionato termina, che sia una fine gloriosa…“vulimm’ ‘a Champions e a Coppa Italia”, urliamo sollevando in aria Armando nelle gesta di una vittoria già conquistata ! Noi ci crediamo, ci credono i tifosi napoletani che bramano ed amano appassionatamente, e non desiderano altro che te , mio caro Napoli, perché tu ‘o ssaje cumm’fa o‘ core… quann’ s’annammore. Forza Napoli !

12/05/2012

VIGILIA DI NAPOLI SIENA, CONFERENZA STAMPA DI MAZZARRI

Consueta conferenza stampa del tecnico Mazzari nell'immediata vigilia dell'incontro Napoli - Siena. Ecco alcuni tratti salienti delle dichiarazioni dell'allenatore partenopeo. "Il Siena verrà qui per giocare la gara. Abbiamo il dovere di non commettere gli errori di Bologna e cercare di vincere. Il destino non è nelle nostre mani, sono fiducioso che sugli altri campi sarà gara vera. Il campionato è equilibrato e abbiamo visto cosa ha fatto il Bologna contro di noi. Il Catania in casa ci ha battuto ed ha messo in difficoltà tutte le grandi. Se sta bene può ottenere qualsiasi risultato, speriamo in un loro successo. Poi c'è Lazio-Inter, può succedere di tutto anche a Roma. Non dobbiamo distrarci dal nostro obiettivo, dobbiamo battere il Siena. Quest'anno non abbiamo mai fissato un obiettivo, la stagione va valutata globalmente con Champions e Coppa Italia. E non va dimenticato, come spesso hanno dichiarato anche Platini e Galliani che la Champions, indipendentemente dalla rosa a disposizione, porta via sempre qualche punto al campionato. In Europa abbiamo fatto cose straordinarie e abbiamo pagato dazio in qualche partita. Il nostro obiettivo è solo quello di arrivare più in alto possibile. Non mi è andata giù la sconfitta di Bologna, spero che i ragazzi prestino maggiore attenzione in fase difensiva e che si riesca a capitalizzare le occasioni create. Lavezzi sta bene, è motivatissimo. Certo non gli ha fatto piacere stare fuori ma gli ho spiegato che in Italia, se non sia sta al 100%, non si prende palla. Del mercato e di tutto il chiacchiericcio, non ne parlo mai con i giocatori. Adesso pensiamo al Siena, da lunedi inizieremo a preparare la gara con la Juve. Ho dei problemi di formazione perche' il Dottore mi ha detto che stanotte Gargano non è stato bene ed aspetto di vederlo per capire se domani potrà essere della partita. Anche Campagnaro è in dubbio, spero di poterlo recuperare. Mazzarri manager alla Ferguson? Da parte mia ho sempre detto che ho un contratto fino al 2013 ed intendo rispettarlo. Certo per l'esperienza accumulata mi sento in grado di poter ricoprire anche questo ruolo ma è un problema di organizzazione., bisognerebbe conoscere i budget, la politica societaria. In Italia forse non c'e" ancora la cultura. Con i giocatori parlo solo di calcio giocato, se invece sono loro a volermi riferire di cose private, sanno che per loro sono disponibile sempre, 24 ore su 24. Il quarto posto sarebbe importante per pianificare meglio la stagione che verrà. Siamo partiti dall'Europe League, poi la Champions, cosi come eravamo stati eliminati in Coppa Italia ed oggi andremo a giocarci la finale, un sogno, contro la Juve. E' questo il processo di crescita al quale spesso faccio riferimento. "

13/05/2012

OGGI TERMINA IL CAMPIONATO, ATTESA PER RETROCESSIONI E CHAMPIONS
SERIE A: È L'ORA DELLA VERITÀ

Si disputa oggi la trentottesima ed ultima giornata del campionato di serie A che ha già emesso molti verdetti come l’assegnazione dello scudetto alla Juventus che, pertanto, sfrutterà la gara casalinga contro l’Atalanta per festeggiare e salutare il capitano Del Piero che partirà titolare in quella che dovrebbe essere l’ultima gara in bianconero. Ben poco da dire sulle altre partite in programma alle 15,00; infatti oltre alla partita di Torino giocherà la Fiorentina con il Cagliari ed il Milan con il Novara a San Siro. In particolare in quest’ultima gara si congederanno dal pubblico rossonero alcuni elementi che hanno fatto la storia del club rossonero come Gattuso e Nesta ma anche Zambrotta e Van Bommel. Nel tardo pomeriggio invece sono in programma le gare tra il Cesena e la Roma con Luis Enrique che siederà per l’ultima volta sulla panchina giallorossa ed un interessantissimo derby emiliano-romagnolo tra il Parma ed il Bologna con le due compagini reduci da una serie di risultati molto positivi. In serata invece si giocheranno le partite che rivestono maggiore interesse. Il Lecce che conserva un'ultima, flebile speranza di salvezza a Verona contro il Chievo, è ben conscio che oltre a battere la squadra clivense dovrà contestualmente sperare che il Genoa esca sconfitto dall'incontro casalingo contro il Palermo. Una di queste due squadre, comunque,farà compagnia al Cesena e Novara già retrocesse in B. L’altro verdetto da emettere è quello relativo al terzo posto che consente di partecipazione ai preliminari di Champions Legue e che vede in corsa quattro squadre: l’Udinese, la Lazio, il Napoli e l’Inter. Favorita è la squadra friulana alla quale basterà pareggiare contro il Catania al Massimino per centrare l’obiettivo. La speranza per gli inseguitori, tra cui il Napoli che ospita il Siena, è che la squadra etnea riesca nell'impresa di frenare la corsa degli uomini di Guidolin. Nell’altra gara si affronteranno la Lazio e l’Inter di Stramaccioni in una partita dal pronostico incerto. Come in un bel film il finale riserva sempre colpi di scena ma, l'augurio, è che alla fine i colori azzurri possano sorridere e festeggiare.

13/05/2012

INSIGNE E CIANO, CAMPIONI FATTI IN CASA.

Mentre le voci di mercato su Lavezzi continuano a sovrapporsi, finendo poi per annullarsi reciprocamente (un giorno ha firmato per l'Inter, il giorno dopo avrebbe già preso casa a Parigi), il Pocho sorridente si allena e se ne va in giro in scooter con la sua Yanina a fare shopping a Chiaia. Assisteremo da spettatori allo sviluppo di questa vicenda, e solo quando ci saranno notizie ufficiali ve ne daremo conto, evitando di creare ulteriore confusione nella tifoseria azzurra, che in questi anni, ha ritenuto Lavezzi il vero trascinatore della squadra. Difficile, pertanto, immaginare un Napoli senza il suo fantasista argentino, ma altrettanto difficile immaginare che con un'altra maglia il Pocho possa ricevere lo stesso affetto che ha saputo regalargli il popolo partenopeo. Intanto, buone notizie arrivano da due calciatori che molto presto vestiranno la maglia azzurra. A Cosenza, Ciano continua la sua crescita vertiginosa, e ieri ha siglato una rete di pregevole fattura su calcio di punizione. A Pescara, Insigne stupisce così come aveva già fatto a Foggia. E' un campione, questo ragazzo, e lo sta dimostrando con la sapiente regia di una maestro di calcio quale è Zeman. Insigne ha il calcio nel sangue, è uno dei pochi giocatori, in uno sport sempre più basato sulla potenza, che fa della velocità e della tecnica le sue armi vincenti. Sembra un prodotto della 'cantera' del Barcellona, per il suo modo di interpretare il calcio, e invece è uno scugnizzo tutto napoletano. Resta da decidere la sorte di questi due ottimi calciatori. Portarli a Napoli, o offire loro un'altra stagione da sicuri protagonisti, concedendoli in prestito ad una formazione di Serie A? Sarà lo staff azzurro a fare le opportune valutazioni in merito, mentre a Cosenza e a Pescara dirigenti e tifosi gongolano e continuano a sognare grazie alle prodezze dei nostri ragazzi.

13/05/2012

NAPOLI - SIENA, IL PREPARTITA
APPUNTAMENTO ALLE ORE 20,45 STADIO SAN PAOLO

Sono partiti i titoli di coda sul campionato di calcio di serie A 2011-12, l'epilogo per il Napoli si terrà al San Paolo questa sera contro il Siena di mister Sannino. Se per i toscani la gara può considerarsi di pura accademia in quanto hanno raggiunto la salvezza aritmetica con largo anticipo ed oltretutto daranno spazio a qualche elemento della rosa che ha giocato meno quest'anno, per gli azzurri è una partita da vincere a tutti i costi e sperare che dagli altri campi arrivino delle buone notizie che potrebbero far materializzare il sogno terzo posto. Questo in sintesi il canovaccio della gara odierna. La squadra senese scenderà in campo con un modulo tattico ormai collaudato, con 3 difensori centrali e due laterali che saranno chiamati a fare le due fasi, tre centrocampisti e due attaccanti tra cui spicca Mattia Destro che grazie al suo ottimo rendimento in campionato è stato inserito da Prandelli nella pre-lista dei 30 che si contenderanno la convocazione all'europeo. Occhio anche a Brienza che oltre a disporre di ottimi mezzi tecnici è molto pericoloso con i suoi tagli verso il centro. Questo tipo di giocatori che "galleggia" tra le linee mette spesso in difficoltà la retroguardia azzurra per cui a turno uno dei centrocampisti dovrà raddoppiare sul fantasista di origini campane. Il Napoli invece si presenta con molte defezioni tra cui Cavani che insieme a Dzemaili ed Aronica sono stati appiedati dal giudice sportivo dopo la trasferta-disfatta di Bologna. Anche Campagnaro è ancora out per cui la formazione dovrebbe prevedere De Sanctis tra i pali, solito schieramento a 3 in difesa con Fernandez (o Grava) a destra, Cannavaro che ritorna centrale e Britos a sinistra, a centrocampo opereranno Gargano che non è al meglio ed Inler centrali, sull'out destra Maggio mentre a sinistra Dossena è leggermente favorito su Zuniga. In attacco il tridente sarà composto da Pandev, Hamsik ed il rientrante Lavezzi per il quale questa potrebbe essere l'ultima partita al San Paolo. ma non è da escludere qualche sorpresa dell'ultima ora inerente alla presenza di campo di Gargano. Privo del Matador il Napoli dovrebbe giocare senza punti di riferimento in attacco, con Pandev che con i suoi assist potrebbe essere determinante per "premiare" gli inserimenti di Lavezzi e Hamsik oltre che di Maggio dalla destra. Il pubblico, come sempre numeroso, si aspetta di salutare il campionato con una vittoria, a prescindere dagli altri risultati. Sarà evidentemente necessario che i protagonisti in campo siano concentrati esclusivamente sulla gara col Siena e solo a risultato acquisito ci si potrà concentrare sulle notizie provenienti da Catania e Roma sperando che siano quelle giuste.

14/05/2012

NAPOLI: GLI AZZURRI CHIUDONO QUINTI
SFUMA IL SOGNO CHAMPION'S

Si chiude il sipario sul campionato di quest'anno che, in quest'ultima giornata, non regala l'ennesima sorpresa che la tifoseria azzurra aspettava fiduciosa. La Juventus chiude imbattuta e festeggia, nel proprio stadio, la conquista del titolo mentre in coda il Lecce, insieme a Novara e Cesena, retrocede nella serie cadetta. Nella lotta per l'Europa le vittorie di Udinese, Lazio e Napoli lasciano invariata la situazione con i friulani che disputeranno i preliminari di Champion's, mentre Lazio, Napoli ed Inter dovranno affrontare, al momento, rispettivamente la fase a gironi, i playoff e i preliminari di Europa League. Nel caso in cui il Napoli dovesse vincere la Coppa Italia si invertiranno i ruoli tra gli azzurri ed i biancocelesti. La squadra di Mazzarri chiude con una vittoria al San Paolo contro il Siena e termina al quinto posto in classifica. Una vittoria che purtroppo non fa che accrescere il rammarico per gli svariati punti lasciati per strada, ma soprattutto per la sconfitta contro il Bologna nella quale il Napoli, che in quel momento era padrone del proprio destino, ha praticamente detto addio alla Champion's. E' li infatti che si è deciso il finale di campionato azzurro, la carambola di risultati che sarebbe servita ieri era davvero improbabile, anche se il cuore tifoso ci ha sperato fino all'ultimo. Archiviato il campionato tra sette giorni c'è l'ultimo importante appuntamento che attende gli uomini di Mazzarri: la finale di Coppa Italia contro la Juventus. I ventitré punti di distanza in classifica e soprattutto il Napoli visto nelle ultime esibizioni fanno propendere il pronostico verso i bianconeri. Il Napoli è apparso stanco, le innumerevoli partite disputate si fanno sentire nelle gambe degli azzurri, mentre la squadra di Conte, non avendo avuto impegni Europei, sembra più fresca e carica. Si tratta però di una finale che vale un trofeo, una partita secca nella quale può succedere di tutto e per la quale sicuramente Mazzarri saprà dare ai suoi gli stimoli giusti per fare un ultimo sforzo e far si che in campo all'Olimpico di Roma scenda il vero Napoli, quello delle notti magiche. Se così sarà, ci sarà da divertirsi, il risultato sarà tutt'altro che scontato e gli azzurri potranno conquistare, come ci auguriamo, il primo trofeo dell'era De Laurentis e dare appuntamento alla Vecchia Signora, per la rivincita, nella Supercoppa Italiana che segnerà l'inizio della prossima stagione.

14/05/2012

NAPOLI: LO STRAORDINARIO SPETTACOLO DEGLI INIMITABILI TIFOSI AZZURRI!

Se davvero sia stata quella con il Siena l'ultima apparizione di Lavezzi al San Paolo con la maglia del Napoli lo sapremo solo tra qualche settimana. Quel che è certo, è che all'ingresso in campo per il riscaldamento il Pocho è stato accolto da applausi e cori, timidamente ricambiati con un accenno di saluto. Durante il match, invece, complice la partita molto anonima dell'argentino, una nutrita fetta di tifosi ha cominciato a fischiarlo, perchè quando finisce un amore non sempre si riesce a ricordare quanto di bello aveva saputo regalare. Il coro degli ultras, quell' AMIAMO SOLO LA MAGLIA, esprime in ogni caso un concetto altamente positivo. Nonostante la brutta prestazione di Bologna, e la delusione per la mancata qualificazione in Champion's, i tifosi anche in una fredda e inutile serata di fine campionato sono accorsi in massa allo stadio, e a fine partita hanno tributato un lunghissimo applauso ai giocatori. Che, un pò perchè c'era poco da festeggiare, un pò perchè manca forse un leader che li guidi anche in queste cose, avrebbero potuto e dovuto ringraziare i tifosi con un giro di campo, invece di infilarsi rapidamente negli spogliatoi. Ma, chissà, magari nella mente di questi ragazzi c'è la delusione per un finale di stagione che non è stato esattamente quello che si immaginava, o forse sperano di aver rimandato questa 'standing ovation' a domenica prossima, quando contro la Juventus si giocheranno la possibilità di alzare la Coppa. Anche quest'anno, dunque, vorremmo dare un 10 e lode a tutti i tifosi azzurri, quelli che hanno seguito il Napoli dai campi polverosi della C fino a quelli prestigiosi della Champion's, quelli che seguono la partita in Tv, perchè magari sono lontani, e quelli che, per ragioni anche economiche, ancora si affidano alla romantica radiolina. Tifosi diversi tra loro, ma uniti da un'unica passione. Battono forte, i cuori azzurri, e questo il Presidente De Laurentiis lo sa. Questo pubblico merita una squadra sempre più forte, e siamo certi che la società è già al lavoro per costruirla con la consueta professionalità e oculatezza. Sorridiamo nel sentire qualche voce fuori dal coro che parla di investimenti inferiori alle aspettative e alle necessità. L'anno scorso il Napoli ha speso sul mercato oltre 40 milioni di euro e ha retto senza batter ciglio alle offerte per i suoi tenori. Se Lavezzi dovesse andar via, sarà sostituito con un giocatore altrettanto forte e magari addirittura più funzionale la progetto,come già avventuo con Quagliarella - Cavani. Il Presidente ha mezzi economici, e soprattutto la forze delle idee. E quelle, che sono preziosissime, non si comprano certo al mercato. Uniti si vince, e tra i tifosi e la maglia azzurra c'è e ci sarà sempre un legame indissolubile.

14/05/2012

CALCIO: LA DOMENICA DEGLI ADDII

Sai com'è quando ti tolgono il ciuccio, oppure il giocattolo che hai lì nascosto da tempo e con cui non giocavi più, quell'amico che ti è stato sempre accanto e che ad un certo punto della tua vita se ne va ... lontano ... e anche se sai che ci sarà, sai bene che le cose cambieranno ... beh ... oggi se ne è andato un pezzo di vita ... quella con cui sono cresciuto. Oggi non riesco proprio a festeggiare, non li ho voluti vedere questi addii, sono emozioni ... chiamatele banalità ... Io diceva uno saggio, il calcio è la cosa più vicina alla guerra, al combattimento, lì ci puoi ritrovare un eroe ... una persona in cui immedesimarti. Oggi il calcio si ridimensiona perde le sue ultime bandiere, tutte insieme. Non parliamo del "dio del calcio", ma di bandiere ... di persone, uomini che per atteggiamento hanno tenuto alto il nome di questo sport. Parliamo di Del Piero (19 anni di Juve), che ha saputo soffrire e mettersi da parte in silenzio, è andato in B e ora è tornato grande, ha vinto; di Inzaghi a cui Ancelotti in un sms scrive prima della gara con il Novara: non ho mai visto nessuno nella mia carriera avere la tua stessa passione; di Gattuso, un gladiatore vero che non ha saputo trattenere la commozione per l'addio a quella che per 13 anni è stata la sua famiglia; di Zambrotta scoppiato in lacrime al goal di Inzaghi, di Nesta, Seedorf. Con Totti e Zanetti si chiuderà un epoca, di "bandiere" quelle vere, che non sono solo dei fuoriclasse sul campo, ma che hanno rispettato ed amato sempre il calcio ed i propri colori. Grazie ragazzi!

14/05/2012

NAPOLI: PER CANNAVARO SOLO UNA FORTE CONTUSIONE

Secondo quanto riportato dal sito Ufficiale della Società Sportiva Calcio Napoli, dopo l'infortunio di ieri Paolo Cannavaro ha riportato un trauma contusivo al costato. Questa la diagnosi degli esami clinici cui è stato sottoposto stamattina il capitano. Escluse, dunque, lesioni, per cui le condizioni del difensore verranno valutate quotidianamente sin da domani alla ripresa degli allenamenti a Castelvolturno.

15/05/2012

NAPOLI, VINCI LA COPPA !
LA SFIDA DELLE SFIDE

Casa Napoli: riprende la preparazione della squadra azzurra in vista dell'importante sfida di domenica prossima all'Olimpico di Roma contro la Juventus, valevole per la finale della Coppa Italia. Lontana dagli echi di voci di calciomercato, la formazione partenopea si ritroverà nella quiete e nel silenzio di Castel Volturno per prepararsi al meglio e trovare la giusta concentrazione occorrente a conquistare il trofeo tanto atteso, dopo un campionato che poteva forse regalare qualcosa in più del quinto posto ma pur sempre portato a compimento con buoni risultati. La stagione del Napoli non è stata del tutto esaltante, evidentemente qualcosa non ha funzionato nella squadra, anche la città sognava la riconquista dell'accesso alla Champions League: ecco perché sollevare al cielo azzurro la Coppa Italia rappresenta per il Napoli e per tutti i suoi tifosi una vittoria dal sapore speciale, come anche del resto la partita sarà speciale. Gli azzurri si sono sempre esaltati contro le big e, soprattutto, contro la Juventus. Se appunto la concentrazione sarà massima, se la difesa non peccherà di ingenuità, se il reparto di centrocampo opporrà resistenza favorendo l'attacco azzurro, allora sarà la partita perfetta. In queste ore si saprà se il capitano Paolo Cannavaro, dopo il trauma contusivo riportato contro il Siena, riuscirà a recuperare la migliore condizione atletica, di contro fondamentale sarà invece il contributo di Lavezzi per le ripartenze e le penetrazioni in contropiede che potranno essere l'arma bellica della formazione partenopea. L'occasione è ghiotta: i giocatori azzurri dovranno scendere in campo senza condizionamenti e timori, la Juventus Campione d'Italia, in ottima forma, non deve far paura, per batterla occorrerà entusiasmo e determinazione perché la gara si preannuncia come uno spettacolare duello: noi ci auguriamo che il Napoli brindi alla vittoria e che la Coppa sia il primo di nuovi altri importanti trofei.

16/05/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
COPPA ITALIA, CHELLA LA'...CHELLA LA'...!

Terminato il campionato, in città ora si parla soltanto di domenica prossima, problemi e pensieri sono stati accantonati e messi da parte, in ogni angolo e in ogni quartiere l'argomento è quello: la Coppa Italia. Stranamente, lui, il nostro tifoso azzurro di nome e di fatto, non si è ancora pronunciato. Nemmeno Don Gennaro, il saggio capo tifoso che di noi Fedelissimi conosce vita,miracoli…e morte (scusatemi, stringo un cornetto, ovviamente azzurro) sa nulla ! Nessuno ne ha notizie: ho del tempo libero e mi avvio al bar…una scritta dice CHIUSO !!! Il vicinato mi riferisce che da un paio di giorni si sentono strani rumori provenienti dall'interno, conoscendo il passaggio dal retro mi dileguo, finalmente mi apre Armando…"Dottò, venite, entrate, guardate ccà" ! Uno spettacolo, un incanto: la sacra "cantera azzurra" è stato trasformata, il bancone è diventato un palco, le pareti dipinte con scenari di lungomare e Vesuvio, al centro una botola. Che sarà, gli domando ? "Dottò, da lì uscirà la Coppa e nuje l'amma aizà" ! Amici miei, questa è Napoli, questi sono i tifosi azzurri: le lacrime e i fischi per un probabile addio del Pocho hanno già lasciato il posto ai bei pensieri di una desiderosa vittoria della Coppa Italia. Ricordo ancora quando in Napoli Pisa del lontano 1989 anche il Pibe de Oro venne fischiato al suo rientro in panchina, ma a Napoli i fischi del tifoso sono come "canzone 'e nnamurate, conoscono una sola musica, p'o core suo malato". Armando è irrequieto ed anche emozionato, lui che come noi ricorda la città in festa dei due scudetti vinti dagli azzurri si è dato un gran da fare per festeggiare. Domenica 20 maggio: la data è nascosta sotto l'insegna del bar, silenziosamente mi sussurra (per scaramanzia) che sarà illuminata al fischio d'inizio del grande match "S'adda illuminà 'o cielo 'e Napule". Avanti ragazzi, la città tifosa vi chiede l'utlimo regalo, perché per noi il Napoli, più dell'amore, è 'na malattia: "cient'anne e nu juorne

vulesse campà, pè farte capì, can un esiste nu bene accussì" ! Forza azzurri !

16/05/2012

DE SANCTIS PREMIATO PER FAIR PLAY

Morgan De Sanctis premiato dalla giuria del Cartellino Viola: il portiere del Napoli riceve il riconoscimento del mese di aprile 2012 per il miglior gesto Fair Play nel calcio, assegnato dall'iniziativa varata dalla Fiorentina, per il comportamento tenuto durante la partita del 25 aprile Lecce Napoli, terminata 0-2 : nel corso dell'intervallo, infatti, De Sanctis ha regalato la sua maglia ad un raccattapalle da lui ripreso duramente nel primo tempo per aver rimesso il pallone troppo velocemente.

17/05/2012

TIM CUP: NAPOLI E JUVE SI PREPARANO PER LA FINALE

Domenica sera all'Olimpico di Roma andrà in scena l'ultimo atto della stagione agonistica 2011-12 del calcio italiano con impegnate squadre della massima serie. Infatti nella finale di Coppa Italia si affronteranno la Juventus fresca campione d'Italia ed il Napoli Per questo appuntamento, che sarà introdotto dalla cantante Arisa che intonerà l'inno di Mameli è prevista un'affluenza massiccia da parte dei supporters delle due squadre e pertanto il termometro della sicurezza è molto caldo. Da un punto di vista tecnico mister Conte non rinuncerà al sistema di gioco, il 3-5-2, che gli ha consentito di trovare il giusto equilibrio malgrado l'assenza dell'infortunato Chiellini che sarà rimpiazzato da Caceres. A centrocampo dovrebbero essere confermati Pirlo con ai lati Marchisio e Vidal anche se il tecnico sembra intenzionato a concedere la ribalta anche al giovane Marrone. Maggiore incertezza in attacco con Del Piero, alla sua ultima uscita con la maglia bianconera, favorito per affiancare Vucinic. Invece il Napoli si presenta con l'incognita Lavezzi; infatti i fischi a lui rivolti dalla tifoseria partenopea contro il Siena sembra abbiano colpito nel morale l'asso argentino e pertanto mister Mazzarri potrebbe anche decidere di partire con Pandev lasciando il Pocho in panca, almeno inizialmente.

17/05/2012

L'OLIMPICO COME IL COLOSSEO. UNDICI GLADIATORI, E UNA COPPA DA SOLLEVARE

Per una citta che vive di calcio e parla delle partite del Napoli sette giorni su sette, è davvero strano respirare un'atmosfera di silenziosa attesa. La finale di Coppa Italia è lì, dietro l'angolo, eppure tutti attendono il momento propizio per svoltare e scoprire se all'orizzonte ci sarà la grande gioia del successo, o la tristezza della sconfitta. E' la dura legge dello sport, che al termine dell'ultimo atto di ogni manifestazione offre il fortissimo contrasto tra vincitori e vinti. Lavorano per vincere, a Torino sponda Juventus, e altrettanto avviene a Castelvolturno, in casa Napoli. Tra i bianconeri, fuori Chiellini per infortunio, nelle fila dei partenopei out Gargano per squalifica. Uno ad uno, e palla al centro. Moduli speculari, per domenica sera? Probabile, visto che per Mazzarri la difesa a tre pare essere un punto di partenza irrinunciabile, e Conte è stato bravo a modellare la sua formazione sullo stesso credo tattico, nelle sfide di campionato contro gli azzurri. Pareggio anche sugli addii. Annunciatissimo, quello di Del Piero, scaricato da Agnelli già da qualche mese. Grande professionalità del Pinturicchio, che in silenzio ha rispettato la decisione della società di non rinnovargli il contratto, e quella dell'allenatore che lo ha quasi sempre relegato in panchina. Ma i gol decisivi, quelli Alex ha continuato a farli. Imminente, invece, l'addio di Lavezzi. Il biglietto per Parigi in tasca, ma l'Inter resta una tentazione forte. Servono 31 milioni di euro, alzi la mano chi è disponibile a versarli nelle casse del Napoli. Per ora, ancora una volta, tanto fumo e poco arrosto. Intanto Mazzarri sfoglia la margherita. Contro la Juventus, Pocho si, Pocho no? Scalpita Pandev, ma rinunciare a Lavezzi è una bella responsabilità. Il mister ha spalle larghe e guardando Ezequiel negli occhi prenderà la decisione giusta. A centrocampo Dzemaili-Inler. La coppia d'oro che doveva far compiere un salto di qualità che per certi versi è rimasto solo un sogno. E' aumentato il tasso tecnico, ma spesso è mancato equilibrio tattico. Storie di coperte corte, ma in 90 minuti con il giusto spirito di sacrificio si può rimediare. La fascia destra ha un solo padrone, 'na sera e Maggio, che sia quella di Christian? A sinistra solito ballottaggio Zuniga-Dossena. Colombiano sugli scudi per gran parte del girone di ritorno, ma in sensibile calo di condizione e concentrazione nel finale di stagione. L'ex Liverpool, invece, tenuto a lungo in naftalina, e poi tirato fuori come il vestito buono per le grandi cerimonie. Doppietta al Siena che fa riflettere, Andrea ha gamba, piede ed esperienza. In difesa, non basterà laforte contusione al costato per fermare il Capitano. Cannavaro sarà in campo, aspetta questa partita da sempre, sogna di alzare la coppa e di bagnarla con le sue lacrime di gioia. Forza Paolo, siamo tutti con te. A completare il trio difensivo, neanche a dirlo, Campagnaro e Aronica. Forza, affiatamento, esperienza. Mazzarri chiederà ai suoi difensori di evitare le strane amnesie di alcune partite. Pochi fronzoli, e nessun errore. Napoli ed il Napoli vogliono tornare a vincere. A partire da domenica. I napoletani fremono, e si preparano. L'appuntamento col successo è a Roma, città eterna, come l'amore dei tifosi per la maglia azzurra. Alziamo questa COPPA!

18/05/2012

FINALE TIM CUP. SCATTA IL PIANO DI SICUREZZA

A due giorni dalla Finale di Coppa Italia tra Juventus e Napoli, studiate nei minimi dettagli le misure di sicurezza da attuare allo stadio olimpico di Roma. Vigilanza capillare da parte delle forze dell'ordine e percorsi differenziati per le due tifoserie. Saranno oltre 60 mila in totale i tifosi che assisteranno alla partita. Predisposti vari punti di controllo nelle aree di scambio. Stazioni e fermate di autobus. Saranno proprio gli autobus turistici sono i mezzi privilegiati per il trasporto dei supporter delle due squadre allo stadio Olimpico. L'apertura dei cancelli è prevista per le ore 17, ma a Roma si prevede un'intera giornata di allerta per evitare disordini e incidenti.

19/05/2012

'O SURDATO 'NNAMMURATO, VERSIONE PARTENOPEA

Vigilia di Napoli - Juventus, match che suscita grande interesse a conferma che la tanto vituperata Coppa Italia è ben più di un premio di consolazione. A questo punto della stagione, infatti, vincerla potrebbe significare la definitiva consacrazione per i bianconeri, e un primo trofeo, da cui ripartire, per i partenopei. Le due formazioni giungono all'appuntamento con stati d'animo diversi. Ha la pancia piena, la vecchia signora, perchè lo scudetto conquistato ai danni del Milan ad inizio campionato sembrava davvero un sogno impossibile. Eppure, nonostante gli inevitabili festeggiamenti, da Società e allenatore sono più volte arrivati chiari messaggi da allarme rosso per il Napoli. La Juventus è abituata a vincere, e vuole continuare a farlo. Della serie, l'appetito vien mangiando. E a questo proposito, la Finale di Coppa Italia rappresenta un succulento banchetto per chi, come De Laurentiis, dopo essere entrato nel calcio in punta di piedi, inizia a provare il gusto di essere protagonista. La bella cavalcata in Champion's ha esaltato Presidente e tifosi, anche se la quinta posizione nella classifica finale del campionato ha smorzato notevolmente gli entusiasmi. Alzare la Coppa, in uno stadio Olimpico gremito di tifosi azzurri, sarebbe certo un toccasana che lenirebbe anche il dolore per l'eventuale cessione del Pocho. Gara unica, quella di domenica sera, all'insegna dell'quilibrio. Il Napoli si lascia preferire in quanto a fase offensiva, mentre i bianconeri sono certamente meglio organizzati in quella difensiva. Entrambe le formazioni giocano senza il classico trequartista, e si affidano alla spinta sulle fasce (Lichsteiner - De Ceglie e Maggio Zuniga) e agli inserimenti dei centrocampisti (Marchisio e Hamsik). L'esperienza è tutta a favore della Juventus, che annovera tra le sue fila giocatori che hanno vinto tutto, mondiale compreso. Nel Napoli, invece, si spera che qualcuno possa cominciare a farlo a partire proprio da domenica. Servirà tanta attenzione, e un pò di fortuna. Già, quella dea bendata che quest'anno tante volte ha voltato le spalle agli azzurri. Ma si sa, la fortuna aiuta gli audaci, e allora speriamo che il Napoli si giochi questa partita al massimo delle sue possibilità., senza alcun timore reverenziale. E che dagli spalti riecheggi il canto di felicità classico delle vittorie, 'o surdato nnamurato, stavolta in versione partenopea...

19/05/2012

BAYERN MONACO-CHELSEA: LA FINALE…

Questa sera a Monaco di Baviera si assegna il trofeo calcistico più importante del vecchio Continente, la Champions League. A contenderselo ci saranno la squadra di casa, il Bayern Monaco ed il Chelsea dell'allenatore italiano Di Matteo. Le due squadre, che in semifinale hanno eliminato le favorite della viglia ovvero le spagnole Real Madrid e Barcellona, si sfideranno cercando di conquistare la coppa cosiddetta dalle grandi orecchie e di iscrivere il proprio nome nel relativo albo d'oro. Aldilà degli alti contenuti tecnico tattici, la finalissima di questa sera interessa molto i tifosi napoletani che la osserveranno con un certo orgoglio. Infatti nel loro brillante cammino europeo i guerrieri di Mazzarri hanno affrontato sia i tedeschi che gli inglesi ed in entrambe le occasioni sono usciti dal campo a testa alta. Addirittura contro i londinesi il Napoli è stato eliminato agli ottavi di finale dopo i tempi supplementari e dopo aver ottenuto una grande vittoria al San Paolo per 3-1.

19/05/2012

COPPA ITALIA JUVENTUS - NAPOLI
INGENTI LE MISURE DI SICUREZZA IN VISTA DELLA GARA DI DOMANI SERA ALLO STADIO OLIMPICO

Allerta e massima attenzione per la partita di calcio di Coppa Italia. A Roma, ieri in questura si è delineato il piano sicurezza per l'incontro di domani sera allo stadio Olimpico. In arrivo circa 60.000 tifosi da Napoli e Torino. A preoccupare, in particolar modo, alcuni segnali di tensione provenienti da alcune frange ultrà, e non solo: infatti, si temono anche eventuali coalizioni del tifo di Roma e Lazio che potrebbero dar vita a disordini. Imponenti le misure di sicurezza: più di 1000 agenti tra carabinieri, guardia di finanza, polizia, vigili oltre a 400 steward sugli spalti. Al tavolo tecnico, insieme al questore Francesco Tagliente, era presente anche il rappresentante della Lega Calcio, Marco Brunelli.

19/05/2012

JUVE NAPOLI, LE PROBABILI FORMAZIONI
AD UN GIORNO DALLA GARA, PERMANE QUALCHE DUBBIO PER I DUE ALLENATORI

Ci avviciniamo a grandi passi verso il fischio d'inizio della finale di Tim Cup, che vedrà di fronte la Juventus, fresca vincitrice dello scudetto ed il Napoli. I due allenatori hanno ancora qualche dubbio rispetto agli 11 da mandare in campo. Conte riflette tra Estigarribia e Pepe sull'out di sinistra, Mazzarri tiene ancora sulla corda Zuniga e Dossena. Ma anche Lavezzi, che sembra favorito su Pandev, potrebbe, all'ultimo momento, cedere il suo posto al macedone. Se Cannavaro, che pure sembra completamente recuperato, non dovesse farcela, è pronto Britos che agirebbe da centrale della consueta difesa a tre, con Campagnaro ed Aronica ai suoi lati. Di certo c'e' che le due squadre si affronteranno in maniera speculare, con il 3-5-2. JUVENTUS : Storari; Barzagli, Bonucci, Caceres; Lichtsteiner, Vidal, Pirlo, Marchisio, Estigarribia; Vucinic, Del Piero. A DISPOSIZIONE: Buffon, Padoin, Giaccherini, Pepe, Quagliarella, Matri, Borriello. All. Antonio Conte NAPOLI : De Sanctis; Campagnaro, Britos, Aronica; Maggio, Inler, Dzemaili, Dossena; Hamsik, Lavezzi; Cavani. A DISPOSIZIONE: Rosati, Grava, Fideleff, Fernandez, Zuniga, Pandev, Edu Varagas. All. Walter Mazzarri

20/05/2012

IL CHELSEA VINCE LA CHAMPIONS LEAGUE
I BLUES TRIONFANO AI RIGORI. DROGBA DECISIVO

Chelsea Campione d'Europa. Per la prima volta nella sua storia il Chelsea ha vinto la Champions League. La vittoria contro il Bayern arriva ai calci di rigore.5-4 il risultato finale con rigore decisivo di Didier Drogba. I tempi regolamentari si erano chiusi con il risultato di 1-1 con reti di Muller all'82' e di Drogba all'87', entrambi su colpo di testa. Nei supplementari Robben fallisce un calcio di rigore ed il risultato resta fermo sull' 1-1 fino al 120'. Decisivi gli undici metri: dal dischetto sbaglia prima Mata per i Blues ma il Bayern ha fallisce gli ultimi due penalty con Olic e Schweinsteiger. Gol decisivo di Drogba nell'ultimo rigore del Chelsea che regala il trionfo alla squadra di Di Matteo.

20/05/2012

NAPOLI, È LA NOTTE DEI GUERRIERI

Vincere! ecco stasera cosa deve fare il Napoli. La gara è difficile, la Juve si presenta in migliori condizioni fisiche e con il morale alle stelle. Ma il Napoli puo' e deve farcela sebbene l'avversario sia temibile. Nel campionato, durante il girone d'andata gli azzurri seppero mettere gli ospiti in grande difficoltà, riuscendo a trovarsi in vantaggio per 3 a 1. Fini' poi 3 a 3, ma se il Napoli riesce a trovare velocità e ritmo nelle giocate, allora puo' davvero pensare di alzare al cielo la Coppa, regalando ai tifosi ed alla Società il primo trofeo dell'era De Laurentiis. Inutile sottolineare che in città l'attesa è spasmodica. Ansia, emozione, ma soprattutto voglia di esultare sono insite in ogni cuore azzurro. E' fortissimo il desiderio di vedere la Coppa alzata in cielo dal capitano Cannavaro. Cuore, grinta e un approccio da grande squadra, ecco gli ingredienti per questa finale. E poi, c'e' il Pocho, a un passo dall'addio, che potrebbe regalare un trofeo alla città che lo ha amato, lo ha acclamato e soprattutto, alla città che nonostante i fischi, gli vuole ancora bene. Da domani, si parlerà di programmi, di calciomercato, di progetto.. Nell'attesa, godiamoci questa finale...

20/05/2012

TIM CUP : JUVE E NAPOLI, A VOI !
IL PREPARTITA, SCELTE E TATTICA

Ormai ci siamo, mancano poche ore all'inizio della partita che per il Napoli potrebbe valere molto e dare un senso rilevante alla sua stagione. Gli azzurri affronteranno all'Olimpico di Roma la Juventus neo campione d'Italia, disputando una finale dopo 15 anni. Potrebbe essere il primo titolo del Napoli targato De Laurentis ed è inutile sottolineare come la Società e l'ambiente tengano a questo trofeo. Mister Conte confermerà il 3-5-2 schierando in difesa l'uruguaiano Caceres al posto dell'infortunato Chiellini, solito centrocampo a cinque con Pirlo in cabina di regia mentre in attacco le novità più importanti con l'inserimento dal primo minuto di Borriello ma soprattutto di capitan Del Piero, alla sua ultima uscita con la maglia bianconera. La squadra torinese ha chiuso il campionato imbattuta e con la miglior difesa grazie all'equilibrio tattico di questo schieramento che garantisce copertura ai difensori e superiorità numerica a centrocampo. Inoltre, grazie alla precisione chirurgica di Pirlo, la squadra juventina è molto temibile sui calci piazzati e sfrutta sovente gli inserimenti sia dei centrocampisti centrali che degli esterni. Sono queste le mosse fondamentali nello scacchiere bianconero sulle quali dovranno focalizzarsi i giocatori del Napoli se vorranno alzare una coppa al cielo dopo oltre vent'anni (Supercoppa italiana proprio contro la Juve). Mister Mazzarri per l'ultima gara stagionale schiererà i cosiddetti titolarissimi con la sola eccezione di Dzemaili al posto dello squalificato Gargano. Sulla corsia mancina Zuniga dovrebbe aver vinto il ballottaggio con Dossena per cui il colombiano e Maggio dovranno tenere d'occhio gli inserimenti dei laterali avversari pur non disdegnando le sortite offensive che rappresentano una variabile tattica determinante per la squadra partenopea. In attacco al fianco di Cavani ci sarà Lavezzi . Proprio il Matador, unitamente ad Hamsik, sarà chiamato a pressare in prima battuta Pirlo per cercare di bloccare sul nascere ogni azione avversaria, lasciando a Lavezzi maggiore libertà offensiva. L'assenza di Gargano priva il Napoli dell'unico centrocampista capace di "mordere" le caviglie degli avversari, per cui toccherà agli svizzeri Inler e Dzemail l'attività di interdizione davanti alla difesa cercando di chiudere ogni varco per i consueti inserimenti, talvolta letali, di Vidal e Marchisio. Non è escluso che si potrà assistere ad una gara con una partenza lenta tenuto conto degli schieramenti tattici speculari e dell'importanza della posta in palio. Il risultato si potrà sbloccare anche con qualche calcio piazzato o tiro dal limite dell'area per cui la contesa va affrontata con pazienza evitando di farsi prendere dalla frenesia di voler segnare a tutti i costi. La Juventus partirà con i favori del pronostico avendo appena conquistato il tricolore, ma con la carica dei trentacinquemila tifosi del Napoli che occuperanno gli spalti dell'Olimpico nessun traguardo è precluso soprattutto se questa sera dovessimo ritrovare il Napoli delle notti magiche. Avanti Napoli, c'è una città che aspetta di festeggiare, fa che questa sia una notte per sognare..

21/05/2012

JUVENTUS - NAPOLI: EMOZIONI DALL'OLIMPICO
UNA NOTTE DA RICORDARE

Emozioni indescrivibili quelle vissute dai trentamila tifosi azzurri presenti ieri all'Olimpico di Roma per l'attesissima finale di Coppa Italia. Sensazioni che si sovrappongono ed è davvero difficile, o forse impossibile, trovare aggettivi che possano descriverle appieno. La pioggia cade leggera, ma continua, su Roma prima della partita e ci tiene compagnia fino all'ingesso allo stadio. Appena raggiunta la cima delle scale l'impatto è da brividi, si comincia a realizzare che è davvero un appuntamento di quelli importanti. Un po' d'attesa per assaporare meglio l'atmosfera mentre le squadre si scaldano in campo ed ecco che si è fatta l'ora. Si ferma anche la pioggia, quasi come se anche le nuvole vogliano accomodarsi per lo spettacolo. Arisa canta l'Inno di Mameli, accompagnata da qualche fischio di troppo, un giusto minuto di raccoglimento in memoria delle vittime dell'attentato di Brindisi e del terremoto di Modena e si parte. La partita inizia e da subito si capisce che il Napoli c'è, il primo quarto d'ora è tutto degli uomini di Mazzarri comandano le operazioni con la Juve che ci mette un po' a farsi vedere. Ma il pirata Morgan, in serata di grazia, mantiene e manterrà inviolata la sua porta. Finisce il primo tempo tutto sommato in equilibrio sia come gioco che come occasioni. In attimo per rilassarsi e poi si ricomincia. L'adrenalina è tanta e l'attenzione torna sulla partita che resta in equilibrio fino al guizzo del Pocho che con uno scatto dei suoi fa impazzire prima Storari e poi la tutta la curva quando Brighi assegna il penalty. Un Matador glaciale e preciso la mette nell'angolo giusto e l'Olimpico esplode. La parte bianconera dello stadio ammutolisce e la partita sembra aver preso il verso giusto, ma la Juve non ci sta e reagisce. Dieci minuti di arrembaggio in cui però il Napoli non si scompone, contiene compatto e concentrato fino al fulminante contropiede che mette Marek davanti alla porta per chiudere, con un chirurgico diagonale, la partita. E' il tripudio, la Juve, quella che non molla mai, quella che ha vinto il campionato, quella che non ha mai perso in stagione, si spegne così come la voce dei suoi sostenitori che iniziano ad abbandonare in anticipo lo stadio. Arriva il fischio finale e lo stadio Olimpico si traveste da San Paolo. Trentamila voci, fuse in una, cantano "'oi vita, 'oi vita mia" mentre capitan Paolo alza la Coppa. Dopo venticinque anni un nuovo trofeo da mettere in bacheca, il primo dell'era De Laurentis, il primo dell'era Mazzarri, ma soprattutto il primo di questi fantastici ragazzi. La gioia che traspare dai loro volti, l'orgoglio napoletano di Paolo, le belle parole di Goran, la grinta ineguagliabile di Edinson, la testa rapata di Marek, le lacrime del Pocho, è davvero impossibile trovare le parole per descrivere tutto questo, ma due sono invece facili e imprescindibili:"Grazie ragazzi!!!"

20/05/2012

GRAZIE, MONSIEUR LAVEZZI. NAPOLI, LA COPPA ITALIA È TUA!
GRANDISSIMA VITTORIA, CHE SINFONIA DAI TENORI PARTENOPEI!

La forza del Napoli è nel viso spilogoso e determinato di Cavani, nei muscoli esclusivi del Pocho, nei calzerotti stracciati di Hugo Boss Campagnaro,nello sguardo teso di Mazzarri e in quello sorridente di De Laurentiis. La forza del Napoli è negli oltre 30.000 tifosi festanti dell'Olimpico, è nelle bandiere che già da qualche giorno sono in bella mostra ad ogni angoli della città partenopea. La forza del Napoli è nella voglia di questo straordinario gruppo di entrare a pieno titolo nella storia della gloriosa società che rappresentano. Dall'altro lato c'è la Juventus, con i suoi numeri impressionanti. Scudetto vinto, nessuna sconfitta. Non serve altro, per completare il biglietto da visita della vecchia Signora. Canta l'inno italiano, Arisa,tra i molti fischi in un Olimpico gremito in ogni ordine di posto. Arbitra Brighi, e il primo stop è per il minuto di raccoglimento. Il vile attentato di Brindisi, il terremoto in Emilia. Due eventi che hanno lasciato sgomento e disperazione, un lutto che non riguarda solo le famiglie dei defunti, ma tutti gli italiani. Difficile parlare di calcio, ma fermare lo sport e la vita in generale sarebbe una ulteriore sconfitta per le Istituzioni, mai come adesso chiamate a dare un segnale forte e inequivocabile contro la violenza. Si parte, e il Napoli prova subito a sbloccare la partita. Grande azione di Campagnaro, cross al bacio per Zuniga. Il colpo di testa del colombiano, però, è troppo centrale e Storari può deviare. Poi un paio di belle occasioni su accelerazioni di Lavezzi, ma come evidenziato dalla disperazione di Mazzarri, manca precisione e concretezza nel momento di concludere. La Juventus viene fuori col passare dei minuti. Il centrocampo bianconero si dimostra molto più tecnico di quello azzurro. Invidiabile la capacità di palleggio e il giro palla velocissimo di Pirlo, Vidal e Marchisio. Provano a far diga Inler e Dzemaili, ma talvolta sono troppo lenti e prevedibili nell'impostare le ripartenze, e non riescono a innescare la velocità di Lavezzi e Cavani. La partita diventa spigolosa, e l'arbitro sembra avere qualche difficoltà nel tenerla in pugno. Proteste bianconere per un contrasto di Aronica su Marchisio. Le immagini Tv dimostrano che in effetti il difensore partenopeo tocca il centrocampista juventino un attimo prima che quest'ultimo calci debolmente verso De Sanctis. Ma è la partita degli uomini veri. E il Pocho,dopo i fischi d'amore del San Paolo, ha un debito d'onore. E' rabbioso il suo scatto sulla spizzata di testa di Cavani, dopo una rimessa laterale. Un lampo che Storari intuisce, ma riesce a fermare solo atterrando l'argentino. Rigore netto, e dal dischetto Cavani, con freddezza, spiazza il portiere avversario, con un preciso rasoterra. Al 72°esce il Pocho, sfinito. Ha dato tutto, compreso il cuore. Anni di magie, chissà se davvero è finita qui. Pressa la Juventus, soffre ma non molla di un centimetro il Napoli. Poi, all'82°, grande contropiede condotto a testa alta da Pandev, che serve con precisione millimetrica Hamsik, bravissimo a tenersi in linea di galleggiamento con l'ultimo difensore juventino, e poi a bruciarlo assieme a Storari. 2 a 0 per gli azzurri, la sinfonia dei tenori esalta la torcida partenopea. Cantano forte, dalla curva. Ammutoliscono, gli juventini. Adesso è il momento di intonare 'o surdato nnamurato. Le due tifoserie unite solo nel pianto. Di delusione, da parte bianconera, di gioia ed emozione, in casa partenopea. Alza la Coppa, Capitano. Alzala e mostrala con fierezza ai tuoi tifosi, finisce la partita, inizia la festa. Grazie, ragazzi.

21/05/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
GRAZIE NAPOLI, IO VACO PAZZO PE' TTE' !

"Oje vita, oje vita mia, oje cor 'e chistu core, sì stata 'o primmo ammore , e 'o primmo e ll'urdemo sarraje pe' me" !! Piange e canta, canta e piange, il popolo napoletano: dopo 25 anni la Coppa Italia torna di nuovo a Napoli, nella città dove l' immenso amore per la sua squadra fa dimenticare tutti i problemi… "si stu sciore torna a maggio, pure a maggio nuje stamm' ccà". Non abbiamo mai mollato questa squadra, non l'abbiamo mai lasciata sola, tutti ci siamo sempre stretti attorno a lei, cchiù 'e na femmna l'abbiamo amata ! La festa cominciata ieri sera all'Olimpico è proseguita per l'intera notte in città: Armando, il nostro capo tifoso di nome e di fatto, ha voluto attorno a sé, nella "sacra cantera" del bar aperto a festa, tutti i Fedelissimi… "Dottò, è na gioia, anche 'o guaglione s'é mis 'a chiagner" ! 'O guaglione è lui, il pocho Lavezzi, che non ha saputo frenare l'emozione, lasciandosi andare ad un pianto dolce e commovente. Don Gennaro, il nostro saggio settantenne tifoso azzurro da sempre, in due parole la dice tutta "mo'…cho vennimm' e po…cho chiannimm' "! Grazie Ezequiel, e grazie a tutti voi ragazzi per averci regalato un'emozione infinita. Armando, e non solo, non sta in se, felice e in lacrime ripete ininterrottamente "i ' te vurria vasà" mentre guarda e riguarda le immagini della Coppa fare il giro dello stadio, in braccio ai tantissimi tifosi napoletani che sono lì e che hanno voluto anch'essi stringerla insieme ai giocatori azzurri. La Coppa Italia è la Coppa di Napoli che merita questo trofeo… insieme, mentre per le vie della città si sfila tra bandiere e maglie azzurre, e le campane suonano e le luci si accendono, dai balconi i napoletani si affacciano per sentire " e core 'e tutt"o munno 'int'a stì core...'e vvoce 'e tutt"o munno 'int'a 'sti voce...noi t' vulimm bbene assaje " ! La festa è solo all'inizio e anche questa sera nessun riposi …perché…"chi è 'nnammurato, nun ha da durmí" ! Grazie Azzurri !

21/05/2012

MAZZARRI: ALLA SQUADRA ASSEGNO UN BEL DIECI IN PAGELLA

Il giorno dopo aver conquistato la Tim Cup, Walter Mazzarri, intervistato da Radio Marte, assegna i voti alla sua squadra. Ecco alcuni tratti salienti dell'intervista al tecnico partenopeo. "Il voto alla stagione? " In base al valore e a quello che i ragazzi danno tutti i giorni in allenamento, il 10 è assicurato. Ho avuto un rapporto pazzesco e bellissimo: abbiamo sofferto nei momenti difficili, non è facile trovare un gruppo come questo. Sono davvero contento. Il mio voto? Non lo devo dare certo io, sono contento con me stesso, abbiamo preparato benissimo la finale". "Sono andato a letto alle 7 ma alle 11 squillavano i telefoni e mi sono svegliato. Ho dormito poco ma va bene cosi, ne valeva la pena. Ieri ho provato grande emozione e commozione quando ho visto tutta quella gente che attendeva il nostro ritorno in città. "51 partite preparate e giocate al massimo, ma quando si arriva a certi traguardi, capisci che i tifosi meritano il massimo. In questi tre anni abbiamo fatto tante partite come quella di ieri sera, ma a volte non siamo stati lucidi e brillanti. Ma siamo in crescita ». «Il mio futuro? Lo sapete, rispetto sempre i ruoli. Sono un dipendente della società che convoca l'allenatore e i giocatori. C'è un contratto che scade a giugno 2013, io intendo rispettarlo, poi quando sarò chiamato esprimero' il mio pensiero la mia e farò le valutazioni tecniche" "Compito dell'allenatore è valorizzare al meglio le risorse, ma non bisogna mai dimenticare i valori. Io soffro quando perdo, sono peggio dei nostri tifosi, vorrei sempre vincere e con tante vittorie si arriverebbe molto in alto. Ieri è stata un'apoteosi: abbiamo sconfitto la Juve che è la rivale storica dei nostri tifosi, e che in questo campionato non aveva conosciuto sconfitte. "Una mia dedica? Ho dei rituali miei che non rivelo a nessuno. Lo farò da solo, ne vale la pena".

22/05/2012

IL RITIRO AZZURRO A DIMARO
LA LOCALITÀ TRENTINA SCELTA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

I giocatori azzurri si alleneranno anche quest'anno in Trentino. Durante la conferenza stampa a cui prenderà parte il presidente Aurelio De Laurentiis, la società Calcio Napoli ufficializzerà il suo ritorno in Trentino per il prossimo ritiro estivo. Ancora questa volta, la località di Dimaro ospiterà la compagine partenopea per il periodo di allenamenti previsto a metà luglio. Presente anche l'Assessore alla Provincia Autonoma di Trento, Tiziano Mellarini, che fornirà tutti i dettagli.

22/05/2012

IL NAPOLI MULTATO DI 20 MILA EURO
PUNITI I FISCHI DURANTE L'INNO NAZIONALE

Il giudice sportivo multa con un'ammenda di 20 mila euro la società azzurra per i fischi durante l'inno nazionale eseguito dalla cantante Arisa prima della finale di Coppa Italia all'Olimpico di Roma.

23/05/2012

NAPOLI:13 AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Stagione finita per il Napoli, ma non per i suoi giocatori.Sono, infatti ben 13 i giocatori azzurri convocati nelle rispettive Nazionali. L'Italia di Prandelli che sarà impegnata per gli Europei di Londra ha convocato De Sanctis e Maggio che a partire da venerdì si aggregheranno al gruppo azzurro che già da qualche giorno ha iniziato la preparazione per Euro 2012. Martedì 29 Maggio amichevole al Tardini di Parma contro il Lussemburgo. Restando in Europa, convocazioni anche per i due svizzeri azzurri Inler e Dzemaili, entrambi convocati per le amichevoli della Svizzera contro Germania (26 maggio) e Romania (30 Maggio), per Marek Hamsik, che senza la sua cresta guiderà la sua Slovacchia nelle amichevoli con la Polonia il 26 maggio e in Olanda-Slovacchia il 30 maggio. Convocato anche Goran Pandev per il doppio confronto della Macedonia con Portogallo (26 maggio) ed Angola (29 maggio). Anche in Sud America si gioca per le qualificazioni ai mondiali. Matador Cavani e Walter Gargano scenderanno in campo con la Celeste che dopo l'amichevole con la Russia del 26 maggio a Mosca , sarà impegnato per le qualificazioni mondiali dell'Uruguay con il Venezuela il 2 giugno e con il Perù il 10 giugno. Si gioca anche in Argentina con Campagnaro, Fernandez e Lavezzi che scenderanno in campo con la camiseta dell'Argentina che affronterà l'Ecuador il 2 giugno. Nello stesso giorno in campo anche il Cileno Edu Vargas, che dopo un impiego "a sprazzi" con la maglia del Napoli, è pronto a tornare protagonista con la sua Nazionale che sarà impegnata contro la Bolivia a La Paz ed il 9 giugno contro il Venezuela a Puerto La Cruz. Chiude il quadro dei convocati azzurri Camilo Zuniga: Perù-Colombia del 3 giugno e Ecuador-Colombia del 9 giugno, gare valevoli per la qualificazione ai mondiali del Brasile 2014

24/05/2012

NA SERA 'E MAGGIO

Non si è ancora spenta l'eco della stupenda vittoria della Coppa Italia da parte del Napoli che la Società è già al lavoro per la prossima stagione, consapevole che la vittoria dell'Olimpico garantisce maggiore serenità in fase di programmazione. La vittoria della coppa nazionale, oltre ad aver inaugurato la bacheca del Napoli targato De Laurentis, dimostra che è possibile vincere anche al cospetto di una sagace gestione societaria. Tuttavia, affinché questo trofeo non resti un episodio isolato è necessario che la Società, nel suo processo di crescita graduale, innalzi di uno step il livello degli investimenti. Ciò al fine di rinforzare ulteriormente l'organico con l'inserimento di giocatori di livello, i cosiddetti top-player, per rendere la rosa azzurra competitiva su tutti i fronti. Tra l'altro la vittoria della Coppa Italia renderà senz'altro più appetibile la piazza partenopea per cui in sede di calciomercato ci aspettiamo dei rinforzi adeguati alle aspettative dell'ambiente. Del resto se è vero che le vittorie aiutano a vincere e ad acquisire la mentalità giusta per raggiungere traguardi sempre più prestigiosi, allora i tifosi fremono in attesa della prossima conquista.

24/05/2012

SERIE A: IL VALZER DEGLI ALLENATORI

Panchine bollenti durante il campionato, con tanti esoneri, alcuni anche clamorosi, e improvvisamente ghiacciate adesso, visto che il valzer degli allenatori non è ancora iniziato. A Milano, sponda Inter, il bel finale di stagione sembra aver convinto il presidente Moratti a confermare Stramaccioni. Con meno entusiasmo, visti i risultati ritenuti fallimentari, i rossoneri hanno invece confermato Allegri, che pure sembrava essere in bilico. Nessun dubbio in casa Juventus, per Conte si tratta solo di siglare il nuovo contratto che lo legherà alla vecchia signora. In casa Lazio, dopo l'addio tumultuoso di Reja,che già più volte a stagione in corso aveva minacciato e rassegnato le dimissioni, salvo poi rientrare dai suoi propositi, Lotito e Tare si stanno prendendo tutto il tempo necessario per non fallire la scelta del nuovo tecnico. Tra i papabili sembra esserci Gasperini, ma il sogno proibito è Walter Mazzarri, qualora il tecnico toscano (peraltro sotto contratto anche per la prossima stagione)dovesse decidere di interrompere il suo rapporto con il Napoli (ipotesi che a dire il vero, allo stato, appare quantomeno improbabile). Su Mazzarri si fionderebbe volentieri anche la Fiorentina, che ha bisogno di un tecnico di sicuro affidamento per rilanciare le ambizioni di Della Valle. Anche i tifosi del Genoa attendono l'annuncio del presidente Preziosi. Per i rossoblù Zeman è più di un'idea, ma il boemo potrebbe decidere di lasciare Pescara solo per tentare l'avventura alla guida di una 'grande'. Nel gran ballo delle panchine, non potrebbe mancare il 'mangiallenatori' per eccellenza, ovvero il vulcanico e simpatico presidente del Palermo, Zamparini. Occhi puntati su Sannino, per gli isolani, ma il tecnico dovrà liberarsi dal Siena. L'arrivo di Perinetti a Palermo, già ufficializzato, sembrerebbe essere il giusto preludio per l'arrivo di Sannino. A quel punto, anche il Siena dovrà cercare una nuova guida tecnica. E la Roma? Dopo l'addio di Luis Enrique, Montella potrebbe rappresentare il ritorno del figliol prodigo, e anche l'implicita ammissione che forse questo ottimo tecnico era stato mandato via con troppa fretta. Il Presidente del Catania, però, almeno per ora, non sembra voler ascoltare ragioni, e ricorda che l'aeroplanino è sotto contratto. Intanto, si fa consistente, per i capitolini, anche la candidatura di Villas Boas. Insomma, tanta tanta carne che aspetta di essere messa sul fuoco, ma al momento all'orizzonte si vede solo fumo.

25/05/2012

LAVEZZI, TUTTI LO VOGLIONO MA...

E' slittato di qualche giorno il previsto incontro tra Mazzarri e il Presidente De Laurentiis, e questo ha ovviamente creato qualche interrogativo sulla permanenza di Walter alla guida tecnica del Napoli. In realtà, è molto più probabile che le parti abbiano deciso di attendere gli sviluppi del caso Lavezzi, per poi stabilire con più precisione come muoversi sul calciomercato. Se il Pocho dovesse andar via, si aprirebbero scenari differenti in relazione alle contropartite economiche e tecniche che ne deriverebbero. Infatti, da Parigi l'offerta sarebbe esclusivamente in danaro contante, mentre da Milano, sponda Inter, Moratti prova a tentate il suo amico De Laurentiis inserendo nella trattativa qualche giocatore che potrebbe rientrare nei piani tecnici di Mazzarri. il primo nome è ovviamente quello di Goran Pandev, ma sul piatto della bilancia assieme al macedone potrebbero finire anche Pazzini o Ranocchia, assieme ad un consistente conguaglio. Più defilato, nella corsa al cartellino di Lavezzi, sembra essere il Chelsea, anche perchè Di Matteo non è ancora stato confermato alla guida dei Blues, e il Presidente Abramovich prima di allargare i cordoni della borsa vorrà sicuramente ascoltare il parere del tecnico. Anche dalla Russia arrivano messaggi d'amore per il Pocho, ma in questo caso ci sentiamo di escludere quasi totalmente questo tipo di ipotesi, visto che a parità di offerte economiche sarà scelto un campionato più competitivo.

26/05/2012

CALCIOMERCATO: INIZIANO LE GRANDI MANOVRE

È appena terminata la stagione calcistica di serie A e già sono iniziate le attività volte al rafforzamento delle rose da parte delle big. In particolare il Napoli, che ha splendidamente chiuso la stagione con la vittoria della Coppa Italia, sta pensando a come migliorare il proprio organico per disputare una stagione ancora più emozionante e proseguire nel processo di crescita portato avanti saggiamente dalla Società presieduta da De Laurentis. Tuttavia il mercato della compagine partenopea stenta a decollare a causa dall'incertezza circa la permanenza di due uomini chiave ossia Mazzarri e Lavezzi; infatti, l'eventuale partenza dell'uno o di entrambi potrebbe incidere sulle strategie di mercato del Napoli. Ma mentre per il tecnico non ci dovrebbero essere grossi dubbi, è molto più probabile un addio da parte del pocho, anche se il presidente ha più volte ribadito che lascerà partire il calciatore soltanto a fronte dell'intera copertura economica della clausola rescissoria inserita nel contratto. In ogni caso la rosa azzurra, a nostro avviso, va integrata con almeno quattro elementi di spessore; un centrale difensivo rapido, un esterno sinistro, un centrocampista centrale ed un attaccante (due se dovesse partire Lavezzi). Sul taccuino di Bigon ci sono diversi nomi anche se il tecnico livornese ha chiesto l'acquisto di calciatori che facciano fare realmente il salto di qualità alla squadra, i cosiddetti top-player che talvolta riescono a tirare fuori dal cilindro la giocata vincente. Un primo, importante acquisto, potrebbe derivare dalla conferma di Pandev che ha dimostrato di essere un giocatore di alto profilo e che si è ben integrato sia negli schemi tattici che nell'ambiente napoletano. Inoltre si dovrà decidere anche il destino dei gioiellini Edu Vargas ed Insigne; per il talentuoso attaccante azzurro è facile ipotizzare un rientro alla base ma il ragazzo è giustamente desideroso di giocare. Il Napoli sarà impegnato su tre fronti e,se consideriamo anche le gare delle nazionali, per il giovane Lorenzo, se davvero dovesse far parte della rosa, lo spazio non mancherebbe. Per quanto attiene a Vargas, la Società potrebbe anche pensare di fargli acquisire l'esperienza necessaria mandandolo a giocare in prestito per fargli trovare anche quella continuità di minutaggio che, per un giovane in ascesa, è indispensabile. Come si sa il calciomercato è foriero di aspettative da parte dei tifosi, in particolare dei napoletani che vivono il calcio in maniera particolare e si aspettano sempre i grandi nomi, siamo certi che anche questa

volta la Società non li deluderà.

26/05/2012

A MAZZARRI IL PREMIO BEARZOT

L'allenatore del Napoli Walter Mazzarri è stato insignito del “Premio Bearzot” consegnatogli a Castel Dell'Ovo. Nell'occasione, il tecnico ha rilasciato alcune dichiarazioni a "Skysport24": Eccone un sunto: “Sono sereno, ho le idee chiare, ho fatto le mie valutazioni e so cosa dire al Presidente quando tra qualche giorno ci incontreremo. Ovviamente parlero' prima con la Società delle mie valutazioni tecnche e poi le renderò pubbliche”. Ma con grande serenità, come ho sempre fatto. "Ho visto che ha parlato anche Bigon con il quale c'è grande sinergia. Finora tutto è andato bene e spero che continui cosi, perche' abbiamo un grande rapporto. Per vincere, al di là dei valori della rosa e dei calciatori è importante avere un gruppo e dei collaboratori bravi ed importanti come Bigon e Santoro. Tutte le componenti sono importanti per rendere al massimo e per il successo di una squadra". “I calciatori sono come dei figli per me, con il Pocho ho avuto un rapporto molto intenso e vederlo piangere dopo la finale di Roma è stata una emozione molto forte. Se dovesse andar via sarebbe una grande perdita ed un dolore molto forte. Ma queste sono questioni che riguardano la Società”. “Questo premio ripaga molti anni di sacrificio. Essere accostato ad un mito come Bearzot mi trasmette gioia e felicità”.

27/05/2012

SERIE A: IL VALZER DEGLI ALLENATORI

Nei giorni successivi alla conclusione del campionato di calcio è consuetudine assistere ad un turbinio di voci e trattative per l'acquisizione di calciatori da parte delle Società che intendono rafforzare i propri organici. Quest'anno il calciomercato che ufficialmente non ha ancora aperto i battenti, stenta a decollare complice anche la crisi economica che giocoforza riguarda anche il dorato mondo del pallone. In queste ore tiene banco il toto-allenatori poiché molte squadre non hanno ancora deciso a chi affidare la guida tecnica e, conseguentemente, sono ancora al palo in merito alle trattative per l'acquisizione/cessione dei calciatori. È il caso della Lazio che dopo l'addio di Edy Reja tiene in caldo anche altre piste come quella suggestiva rappresentata da Gianfranco Zola. Per restare nella capitale, anche l'altra squadra romana deve colmare il vuoto lasciato da Luis Enrique ed è indecisa tra il ritorno dell'ex Montella, ancora sotto contratto con il Catania, o quella sicuramente più affascinante che porta a Zeman, indimenticato idolo della piazza romana. Anche la Fiorentina deve scegliere il nuovo tecnico prima di imbastire qualsivoglia trattativa di mercato; il primo nome circolato per la panchina “viola” era Claudio Ranieri ma il nuovo DS Pradè sta tentando il colpo grosso, ossia Roberto Di Matteo, fresco vincitore della Champions League. Invece il Palermo del vulcanico presidente Zamparini ha già scelto mister Sannino come neo allenatore dei rosanero. Il tecnico campano arriva in Sicilia insieme al Direttore Perinetti ricostruendo di fatto l'accoppiata che quest'anno ha fatto molto bene a Siena. In un'analoga situazione si trova il Genoa di Preziosi che sta per annunciare la conferma di Gigi De Canio dopo le ultime giornate dello scorso campionato che hanno sancito la salvezza dei grifoni. E mentre i tifosi napoletani attendono gli sviluppi dell'annunciato incontro tra Mazzarri e De Laurentis previsto per la prossima settimana, ci sono tanti altri sportivi col fiato sospeso in attesa di sapere chi sarà il tecnico a cui sarà affidata la propria squadra del cuore.

27/05/2012

NAPOLI: È TEMPO DI CALCIOMERCATO

A quasi una settimana dalla conquista del primo trofeo dell'era De Laurentiis tengono banco le notizie che riguardano i movimenti del mercato calciatori. Grandi manovre monopolizzate in questa prima fase soprattutto dall'affaire Lavezzi. La situazione che vede protagonista il Pocho, sulle cui tracce sono da tempo i francesi del Paris Saint Germain di Ancelotti e la nuova Inter di Stramaccioni, tiene forse in stand-by tutte le altre trattative alla luce soprattutto delle offerte delle due società. I parigini avrebbero presentato un'offerta economica molto importante, mentre i nerazzurri sarebbero più propensi ad aggiungere una contropartita tecnica ad un consistente conguaglio economico. Indipendentemente da quali saranno le scelte operate dalla dirigenza azzurra, di certo c'e' che per affrontare un'altra stagione da protagonisti, occorrerà gettare lo sguardo su giocatori di sicuro affidamento, dal punto di vista tecnico e caratteriale. Per giocare a Napoli, oltre alle qualità tecniche, necessitano spalle larghe che, spesso, sono direttamente proporzionali all'esperienza che il calciatore ha maturato nel corso della sua carriera. Di nomi ne circolano davvero tanti: per il centrocampo e per la difesa potrebbero interessare Flamini a Kolarov, Armero e Borja Valero. Per l'attacco, si punta alla conferma di Pandev e si lancia un occhio al talentuoso Jovetic. Ma alcuni di questi giocatori vantano ingaggi molto alti che superano il “tetto” finora imposto dalla Società e quindi le eventuali trattative non saranno certamente agevoli. Potrebbe esserci il rientro alla base del bravissimo Insigne per il quale pero' si tratterebbe dell'esordio nella massima Serie. L'ideale, ma non sarà facile, sarebbe poter consegnare al tecnico la squadra al completo già a far data dall'inizio del ritiro ma proprio per quanto sopra detto, l'ipotesi sembra alquanto remota. Indubbiamente, a valle del previsto incontro De Laurentiis – Mazzarri potremo avere qualche certezza in più rispetto alla campagna acquisti ed al futuro prossimo degli azzurri.

27/05/2012

CALCIO ESTERO: LE AMICHEVOLI

Ultimi esperimenti per le nazionali impegnate agli Europei di calcio per scegliere la migliori formazioni da convocare in Ucraina-Polonia. L' Eire allenata dal tecnico italiano Trapattoni avversaria dell'Italia all'Europeo soffre con la Bosnia davanti al pubblico di Dublino ma alla fine riesce a spuntarla per 1 a 0 grazie ad un gol nel finale di Long. Figuraccia per la Germania che viene superata a Basilea per 5 a 3 dalla Svizzera con Derdiyok autore di una tripletta. Roy Hodgson fa il suo esordio sulla panchina dell'Inghilterra e supera ad Oslo la Norvegia per 1 a 0 grazie ad un gol di Young. Male anche l'Olanda che si fa superare in pieno recupero dalla Bulgaria per 2 a 1,dopo il vantaggio iniziale di Van Persie. Deludente 0 a 0 per il Portogallo con la Macedonia, brutta prestazione per l'intera squadra che esce tra i fischi a fine partita. I campioni del mondo ed europa primi avversari dell'Italia nella fase finale dell'Europeo superano per 2 a 0 la Serbia con le reti di Adrian e Cazorla

28/05/2012

CALCIOSCOMMESSE: RAFFICA DI ARRESTI

Nuovo blitz della polizia contro il calcioscommesse. Gli agenti di diverse squadre mobili e del Servizio centrale operativo stanno eseguendo una serie di arresti e perquisizioni in Italia e all'estero nei confronti di soggetti appartenenti ad un'organizzazione transnazionale dedita alle combine degli incontri di calcio. Ci sarebbero anche calciatori di serie A tra i destinatari delle ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale di Cremona nell'ambito dell'inchiesta sul calcioscommesse. Complessivamente sono stati emessi 19 provvedimenti, 10 dei quali riguardano ex giocatori e calciatori di A, B e Lega Pro.

28/05/2012

EUROPEI 2012: I CONVOCATI DELLA SPAGNA

Il CT dei campioni del mondo della Spagna Vicente Del Bosque ha ufficializzato i 23 per gli Europei in programma in Ucraina-Polonia. Lista definitiva dove non mancano delle sorprese. In difesa la novità è rappresentata dal terzino sinistro dell'Atletico Madrid Juanfran. A centrocampo resta fuori dai giochi il talentoso Thiago Alcantara del Barcellona non al meglio della condizione fisica. L'ottima stagione dell'Atletico Bilbao porta in nazionale Javi Martinez e Fernando Llorente. In attacco orfani di Villa infortunato, Del Bosque convoca Fernando Torres ed il baby Pedro. La Spagna sarà all'Europeo la prima avversaria degli azzurri di Prandelli. Ecco la lista completa dei convocati divisa per reparto: Portieri: Iker Casillas (Real Madrid), Victor Valdes (Barcellona), Pepe Reina (Liverpool). Difensori: Alvaro Arbeloa (Real Madrid), Sergio Ramos (Real Madrid), Gerard Piqu, (Barcellona), Jordi Alba (Valencia), Raul Albiol (Real Madrid), Javi Martinez (Athletic Bilbao), Juanfran (Atletico Madrid). Centrocampisti: Xavi (Barcellona), Xabi Alonso (Real Madrid), Sergio Busquets (Barcellona), Andres Iniesta (Barcellona), Cesc Fabregas (Barcellona), Santi Cazorla (Malaga). Attaccanti: Fernando Torres (Chelsea), Fernando Llorente (Athletic Bilbao), Alvaro Negredo (Siviglia), Jesus Navas (Siviglia), Pedro (Barcellona), David Silva (Manchester City), Juan Mata (Chelsea)

29/05/2012

DELA-MAZZARRI, TUTTO IN UN INCONTRO

La settimana appena cominciata dovrebbe essere quella decisiva per la costruzione del Napoli in vista della prossima, impegnativa stagione. Infatti, con ogni probabilità, ci sarà l'incontro tra il Presidente De Laurentiis e Mazzarri che si confronteranno sul tema “campagna acquisti” cercando di trovare un punto di convergenza e programmare le strategie di mercato. Il patron è consapevole che è imprescindibile fare prima chiarezza sulla conduzione tecnica della squadra. La diversità di vedute potrebbe risiedere sostanzialmente nella circostanza che il tecnico di San Lorenzo vorrebbe integrare l'attuale rosa azzurra, già competitiva, con almeno quattro elementi di spessore tenendo in considerazione la sempre più probabile partenza di Lavezzi, mentre il presidente sembrerebbe propendere per un maggior utilizzo dei giovani, in primis il gioiello di casa Insigne e Vargas che è stato il grande investimento dello scorso mercato invernale. Il tutto, ovviamente, nel completo rispetto della politica societaria imperniata sul fair-play finanziario tanto caro al Presidente dell'UEFA Platini. Lo scorso anno, soprattutto a centrocampo, la squadra ha sofferto la mancanza di alternative ai 3 titolari, per cui il tecnico vorrebbe avere una rosa numericamente più consistente e soprattutto con seconde linee all'altezza dei titolari. Sarà poi compito di Mazzarri applicare il giusto turn-over ed evitare le insofferenze di coloro i quali dovessero giocare meno, anche in considerazione dei tanti impegni da onorare, nazionali comprese. Noi siamo fiduciosi che dal faccia a faccia uscirà la classica “fumata bianca” , anzi auspichiamo un prolungamento del contratto del tecnico, punto di partenza per gettare le basi per un grande futuro della squadra nel segno della continuità tecnica.

29/05/2012

POCHO: SCATTA L'ORA X...

In questi primi giorni di calciomercato, uno dei giocatori più richiesti è senza dubbio il Pocho Lavezzi, conteso da diverse Società, prima su tutte il Paris Saint-Germain. L'Inter ci spera ancora ma nelle ultime ore potrebbe essersi fatto vivo anche il Liverpool, la cui dirigenza resto stregata dal Pocho già in occasione della trasferta europea che vide gli azzurri soccombere ad Anfield Road. Ricordiamo che nel contratto che lega l'argentino al Napoli è inserita una clausola “rescissoria” che prevede l'acquisizione del cartellino del calciatore da parte di una Società che versi l'importo previsto pari a circa trentuno milioni di Euro. I tifosi azzurri sperano che il Pocho possa continuare ad indossare la “camiseta” azzurra e deliziarli con le sue serpentine ed i suoi assit ma alcune considerazioni sono doverose. Il giocatore ha fatto capire che dopo cinque anni gradirebbe misurarsi con altre realtà e certamente non è mai conveniente trattenere un elemento se non è felice e motivato. Dal punto di vista meramente tecnico, pur apprezzandone le doti ed il talento, non possiamo non fare riferimento al recente passato. Chi non ricorda la cessione di Zidane e di Kaka dal

Milan al Real Madrid, quella di Ibra dal Barca ai rossoneri che, sebbene dolorose, non hanno di fatto limitato i club protagonisti delle cessioni stesse che hanno comunque saputo vincere anche senza questi grandi campioni proprio perche' il ricavato di tali cessioni è stato reinvestito nell'acquisto di grandi giocatori. Lasciamo quindi che la vicenda scorra nella totale serenità e se questa dovesse portare il Pocho lontano dal Napoli, non ci resterà che ringraziarlo per quanto fatto nei cinque anni in cui ha indossato con onore la casacca azzurra.

29/05/2012

CALCIO: EUROPEI 2012, LE FAVORITE E LE POSSIBILI OUTSIDER.

Ci siamo, ormai il campionato europeo Uefa di calcio sta per aprire i battenti. Dall'8 giugno al 1° luglio, 16 nazionali si affronteranno per succedere sul trono europeo alla Spagna campione in carica. L'edizione 2012 è la numero 14 da quando è stato istituito questo torneo (la prima volta si è disputato nel 1960, in Francia). Tuttavia, quella che si svolgerà in Polonia ed Ucraina non sarà la prima edizione suddivisa in due nazioni. Già nel 2000 (in Olanda e Belgio) e nel 2008 (in Austria e Svizzera) era capitata questa particolare forma di organizzazione di questo evento. I 4 gironi da 4 squadre ciascuno sono così suddivisi: il gruppo A (che si disputerà in Polonia, tra Varsavia e Breslavia) è composto dai padroni di casa polacchi, dalla Grecia, dalla Russia e dalla Repubblica Ceca. Il gruppo B (che invece si disputerà interamente in Ucraina, tra Charkiv e Leopoli) è composto da Olanda, Danimarca, Germania e Portogallo. Il gruppo C (che si disputerà in Polonia, tra Danzica e Poznan) è composto da Spagna, Italia, Irlanda e Croazia. Infine, il gruppo D (che si disputerà interamente in Ucraina, tra Donetsk e Kiev) è composto da Francia, Inghilterra, Svezia e i padroni di casa ucraini. La fase a gironi comincia venerdì 8 giugno, per terminare martedì 19 giugno. Si qualificano le prime due di ogni gruppo. Dopo due giorni di pausa, il 21 giugno si parte coi quarti di finale ad eliminazione diretta, fino al 24 giugno. Il 27 e il 28 giugno, invece, è la volta delle semifinali da cui scaturiranno le due finaliste che il 1° luglio si giocheranno a Kiev il titolo di campione d'Europa. Indubbiamente, la Spagna campione in carica è la favorita numero uno, vantando un comparto di squadra già rodato. Gli iberici cercheranno di ripetersi in questa edizione dell'europeo per diventare la nazionale più vincente nella storia di questa competizione, al pari della Germania (tre volte vincente). L' Italia testerà le velleità iberiche, il giorno 10 giugno a Danzica, alle ore 18. Gli azzurri sono altrettanto favoriti, grazie ad una rosa di giocatori che comprende ancora qualche elemento campione del mondo del 2006. Spagna ed Italia sono le favorite del gruppo C, con le altre due compagini (l'Irlanda e la Croazia) pronte ad approfittare di eventuali passi falsi delle due nazionali sopra citate. Nel gruppo A, sicuramente la Polonia (una delle due padrone di casa) è favorita per il passaggio ai quarti di finale, insieme a Repubblica Ceca e Russia a pari merito, mentre la Grecia pare essere un gradino più sotto. Eppure bisogna ricordare che gli ellenici, nel 2004, partirono con la medesima situazione di svantaggio rispetto ad altre squadre, ma vinsero un campionato europeo memorabile col mitico allenatore Otto Rehhagel in panchina. Il gruppo B è il vero girone di ferro, vantando nazionali come la Germania, l'Olanda, la Danimarca e il Portogallo. Le prime tre hanno già vinto almeno un' edizione del campionato europeo, mentre i lusitani sono stati finalisti nell' edizione 2004. In questo gruppo ci sarà gran battaglia, visto l'equilibrio tra le contendenti, anche se Germania ed Olanda, per tradizione e forza di organico, sembrano le due favorite a passare ai quarti di finale. Infine, c'è il gruppo D, in cui la Francia e l'Inghilterra non dovrebbero avere troppi problemi ad eliminare Svezia ed Ucraina, che però gioca in casa davanti ad un pubblico molto caldo. Se i pronostici saranno rispettati, ai quarti ci saranno nazionali come Polonia, Russia, Spagna, Italia, Germania, Olanda, Francia, Inghilterra, ossia quasi tutto il gotha del calcio europeo, a livello di nazionali. Possibili outsider possono essere Repubblica Ceca e Russia (abituate, ormai, ai grandi contesti). Dalla prossima edizione che si disputerà in Francia nel 2016, le nazionali partecipanti saranno 24 e non più 16, tanto da trasformare i campionati europei in un mini campionato mondiale. Una curiosità: ben due allenatori italiani siederanno sulle panchine delle nazionali presenti in Polonia-Ucraina: si tratta di Giovanni Trapattoni (Repubblica d'Irlanda) e ovviamente il tecnico dell'Italia Cesare Claudio Prandelli. Per conoscere chi vincerà il titolo di campione, ma anche se ci sarà il goleador che batterà il recordman di ogni tempo (il francese Michel Platini, con ben 9 reti all'attivo), non resta che attendere il calcio di inizio alle ore 18 dell'8 giugno prossimo, stadio Nazionale di Varsavia. Buon europeo a tutti!

29/05/2012

NAZIONALE: ECCO LA LISTA DEI 23
ESCLUSI RANOCCHIA E DESTRO

Cesare Prandelli ha reso noto l'elenco dei 23 giocatori che prenderanno parte a Euro2012. Dai 25 azzurri che erano stati convocati per l'amichevole di questa sera contro il Lussemburgo, sono stati esclusi il difensore dell'Inter Andrea Ranocchia e l'attaccante del Siena Mattia Destro. La Figc ha consegnato all'Uefa la lista dei 23 convocati. Portieri: Buffon (Juventus), De Sanctis (Napoli), Sirigu (Psg). Difensori: Abate (Milan), Balzaretti (Palermo), Barzagli, Bonucci e Chiellini (Juventus), Maggio (Napoli), Ogbonna (Torino). Centrocampisti: De Rossi (Roma), Diamanti (Bologna), Pirlo, Giaccherini e Marchisio (Juventus), Montolivo (Fiorentina), Motta (Psg), Nocerino (Milan). Attaccanti: Balotelli (City), Borini (Roma), Cassano (Milan), Di Natale (Udinese), Giovinco (Parma).

29/05/2012

CALCIO: ANNULLATA L'AMICHEVOLE ITALIA-LUSSEMBURGO

L'amichevole Italia-Lussemburgo, prevista per questa sera allo Stadio tardini di Parma,non sarà disputata. A renderlo noto è stata la Figc in seguito ad un accordo con il Comune di parma, la Prefettura e La Provincia a poche ore dal sisma che ha colpito l'Emilia, le istituzioni hanno ritenuto opportuno annullare la gara degli azzurri per motivi di sicurezza.

29/05/2012

DE LAURENTIIS: MAZZARRI NON DEVE FARE RICHIESTE ECCESSIVE. IL POCHO RICHIESTO ANCHE IN CINA

Frasi che non lasciano coni d'ombra quelle che Aurelio De Laurentiis ha rilasciato ai microfoni di Sky. Eccone alcuni stralci Mazzarri è una persona intelligente, sa che non dovrà fare richieste eccessive ma idovrà attenersi ai parametri del club. Il compito di un tecnico è di valorizzare il materiale di cui dispone. Per quanto riguarda Lavezzi, occorre pagare la clausola di 31mln di euro. C'è un'asta internazionale perchè anche in Cina sono interessati al giocatore. ovetic e Giovinco mi piacciono ma il viola non lo prenderei mai perchè farei uno sgarbo a Della Valle, mentre Giovinco invece mi sembra indirizzato alla Juventus. Su Cavani? Ci sono contratti scritti e firmati, che parlano chiaro.

31/05/2012

LA SPAGNA BATTE LA COREA DEL SUD IN AMICHEVOLE!

Splendida vittoria con un rotondo 4 a 1 per la Spagna in un match giocato a Berna, in preparazione agli imminenti Europei che si svolgeranno in Ucraina-Polonia. Del Bosque deve fare ancora a meno dei calciatori di Barcellona e Atletico Bilbao ancora non in ritiro per aver giocato la finale di Coppa del Re. Tutto facile per le furie rosse che trovano il vantaggio già all' 11' con un colpo di testa di Torres, imbeccato da Mata, che finisce nell'angolino basso. Il trio d'attacco spagnolo crea scompigli in area coreana ma al 21' un pasticcio difensivo porta gli asiatici vicini al pareggio. Al 40' Mata realizza il 2 a 0 ma l'arbitro annulla per un fuorigioco. I coreani si lanciano in avanti ed al 41' siglano il pareggio con Kim che da lontano indovina l'angolo giusto. Nella seconda frazione di gioco c'è una solo squadra in campo. Gli spagnoli realizzano il 2 a 1 con un rigore di Alonso causato da un tocco di mano di Kim. Passano solo quattro minuti e Cazorla su punizione disegna una fantatica parabola portando a 3 le reti spagnole. Al 78' il neo entrato Negredo servito da Soldado realizza il definito 4 a 1. Per la Spagna qualche piccola disattenzione che preoccupa Del Bosque ma una squadra che ha un potenziale straordinario che può battere chiunque. Questo è stato l'ultimo match di preparazione per le Furie Rosse che faranno il loro esordio all'europeo il 10 Giugno proprio contro l'Italia di Prandelli

31/05/2012

WALTER MAZZARRI RICONFERMATO
IL TECNICO TOSCANO ANCORA ALLA GUIDA DEL NAPOLI PER LA PROSSIMA STAGIONE

A seguito dell'incontro avvenuto ieri pomeriggio a Roma tra il presidente del calcio Napoli Aurelio De Laurentiis ed il tecnico Walter Mazzarri, per discutere circa i programmi della prossima stagione calcistica, è emersa la riconferma dell'allenatore per un altro anno consecutivo alla guida della squadra azzurra.

31/05/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
NAPOLI, AMMORE 'NCATENATO

Che vitaccia, quella di noi "fedelissimi": immaginate un bambino improvvisamente privato del suo pallone di calcio che fino a pochi minuti prima custodiva gelosamente…sarebbe una tragedia di lacrime e pianti a cascate. Ecco, questo succede a noi quando il campionato di calcio si ferma per la pausa estiva: pur se adulti, 'ccà song' lacrime, ovviamente…napulitane !! Meno male che ci pensa lui, Armando, il nostro tifoso di nome e di fatto, a rallegrarci e a trascinarci con la passione di sempre nel pensiero della nostra amata squadra azzurra. Questa mattina, infatti, il mio telefono squilla ininterrottamente, sembra impazzito…"Dottò, è fatta, resta ancora cu' nuje"! Assonnato, non immagino a chi possa riferirsi, per scoprirlo non rimane che raggiungerlo al nostro sacro ritrovo, il bar, divenuto più che mai la prestigiosa "cantera azzurra" di noi amici tifosi partenopei. Don Gennaro, saggio settantenne tifoso onnipresente,…"che nce vò' pe' te calmá" si rivolge a lui ormai in estasi. Armando non riesce a trattenere l'emozione per la felicità e coinvolge i presenti, ora sappiamo: Mazzarri resta ancora per un altro anno, il presidente vuole il condottiero Walter nuovamente alla guida del Napoli; dunque, ancora insieme, come una dolce storia di passione, proprio come ognuno di noi fedelissimi che "nun campamm' tutt' 'a vita senza n'ammore" ! Tra un caffè ed un ole', si respira nel bar già aria di campionato, anche se ahinoi l'attesa è lunga ! Si è fatto tardi, mi avvio in ufficio con un sorriso in più per questo nuovo giorno e, salutando tutti mentre mi allontano, tra le mani stringo forte il mio amuleto che ogni giorno mi ricorda "Napoli, 'o primmo ammore si' semp tu" ! Forza azzurri

31/05/2012

MAZZARRI - DE LAURENTIS: AVANTI INSIEME
FUMATA BIANCA NELL'INCONTRO DI IERI

Nel pomeriggio di ieri è avvenuto l'attesissimo incontro tra Aurelio De Laurentis e Walter Mazzarri, primo fondamentale passo nel delineamento del futuro della squadra azzurra per la prossima stagione. Tre ore intense in cui si sono definiti i piani d'azione e le strategie per il Napoli che verrà. La prima buona notizia è che Mazzarri sarà ancora il timoniere azzurro per il prossimo anno che poserà le fondamenta su quanto di buono fatto in quello appena concluso. Terzo posto sfiorato, esaltante cammino in Champion's e conquista della Coppa Italia, primo trofeo del nuovo Napoli, sono dunque il punto di partenza. A giudicare dalle prime dichiarazioni a caldo dei diretti interessati, tutto sembra essere andato nel migliore dei modi e questo fa ben sperare per il futuro. Un futuro che

continuerà seguendo quelle che sono le linee guida del Napoli di De Laurentis ovvero il rispetto del fair play finanziario e la valorizzazione dei giovani, due concetti che calzano a pennello rispettivamente a presidente e allenatore. La permanenza di Mazzarri è importantissima per garantire la continuità di un cammino iniziato dai bassifondi della classifica e culminato con la Coppa Italia alzata al cielo, per mantenere compatto il gruppo, che ha dimostrato di essere uno dei maggiori punti di forza degli azzurri, e agevolare l'inserimento di quelli che saranno i prossimi innesti senza stravolgerne il consolidato assetto. Sistemato, dunque, il primo tassello, toccherà ora alla società muoversi sul mercato per garantire al Mister quegli acquisti in grado di rendere la rosa ancor più competitiva. Chi ben comincia è a metà dell'opera, c'è ancora tanto da fare, ma i presupposti ci sono tutti per quella che sarà certamente una nuova annata, come diceva ieri il nostro Presidente, densa di soddisfazioni.

31/05/2012

INGHILTERRA:LAMPARD SALTA L'EUROPEO

Brutta tegola per il CT dell'Inghilterra Roy Hodgson: Stop per il centrocampista del Chelsea Lampard che deve dire definitivamente addio ad Euro 2012. Dopo essersi fermato in allenamento mercoledì, si sperava in un suo imminente recupero ma gli esami non hanno fornito gli esiti sperati. Al suo posto è stato chiamato il centrocampista del Liverpool Jordan Henderson. Deluso il selezionatore inglese che già aveva dovuto rinunciare a Barry ed al portiere di riserva John Ruddy. Domenico Paradiso

01/06/2012

NAPOLI: SI RIPARTE CON MAZZARRI

È arrivata la tanto attesa "fumata bianca".Mazzarri resta alla guida tecnica del Napoli almeno fino al 2014. La ri(conferma) del tecnico è il primo importante tassello per la nuova stagione, garantisce un'importante continuità tecnica ed è significativa perché dimostra quanto Mazzarri si senta parte integrante del progetto Napoli. Nell'ambito dell'accordo certamente saranno state fornite da parte del Presidente De Laurentis garanzie circa il rafforzamento della rosa, in linea con la politica adottata dalla Società improntata al rispetto del fair-play finanziario. La squadra va ovviamente rinvigorita con l'innesto di almeno 3/4 giocatori di primo livello. Difesa, centrocampo, attacco e panchina. Bisognerà intervenire in ogni reparto, individuando i calciatori funzionali al progetto tecnico. Fondamentale sarà la conferma di Pandev, che in questa sua prima stagione napoletana, è tornato agli antichi splendori, dimostrando di essere un campione autentico. Occorrerà sostituire adeguatamente il partente Lavezzi, Insigne potrebbe rientrare alla base ed entrare nel gruppo degli attaccanti. Il nome nuovo è Cuadrado, di proprietà dell'Udinese, che ha militato quest'anno nelle fila del Lecce, distinguendosi per le sue qualità tecniche. Parolo è piu' di un'idea, come Zapata e Benatia. Vedremo...

02/06/2012

ITALIA, CHE SBERLE. LA RUSSIA CE NE RIFILA TRE...

L' Italia del calcio, evidentemente distratta dallo scandalo calcioscommesse e con la testa forse già rivolta all' Europeo che sta per iniziare, ha rimediato una pessima figura nell'amichevole disputata a Zurigo, contro la Russia. Il risultato finale, un pesante 0 - 3 evidenzia limiti tecnici e psicologici della formazione guidata da Prandelli, che dovrà invertire immediatamente la rotta per non uscire rapidamente dalla competizione europea. Malissimo la difesa, malissimo l'attacco, e centrocampo che ancora una volta ha trovato nell'irriducibile Pirlo il vero fuoriclasse capace come pochi altri calciatori al mondo di cambiare le sorti di una squadra. Stavolta però lo juventino ha potuto fare davvero poco, perchè mal supportato dai suoi compagni di reparto. Molto lavoro e poco tempo a disposizione per il Ct, che provocatoriamente aveva anche dichiarato che visti gli scandali del nostro calcio, era pronto a rinunciare alla partecipazione agli Europei. L'Italia, invece, sarà sicuramente impegnata in questa manifestazione, come ha sottolineato il presidente federale Abete. Sarà dunque opportuno ricompattare il gruppo, e ritrovare uno spirito di sacrificio e di squadra di cui ieri sera non si sono viste tracce.

03/06/2012

UN NAPOLI FORMATO..... MAXI ???

La storia infinita. Potremmo titolare così l'addio di Lavezzi al Napoli, visto che l'affare, ormai in dirittura d'arrivo, stenta ancora a concretizzarsi e a diventare ufficiale. Evidentemente ci sono ancora dettagli da limare tra le parti, nulla però che al momento possa far pensare ad una rottura delle trattative. Un ricco contratto allo scugnizzo argentino, un pacco di milioni di euro per la società partenopea, che consentiranno di mettere a bilancio una clamorosa plusvalenza, visto che il pocho fu acquistato per circa 6 milioni di euro, benefit inclusi. La chiusura dell'affare Lavezzi-Psg consentirà a Bigon di accelerare le trattative per rinforzare adeguatamente la rosa azzurra, secondo i dettami del duo Mazzarri- De Laurentiis. Pandev sarà quasi certamente il primo colpo, visto che tutte le idee condivise convergono sul nome del macedone quale sostituto ideale di Lavezzi. Gran rumore anche intorno al nome di Maxi Lopez, sedotto e abbandonato dal Milan, e in attesa di sistemazione in un grande club. Il rapporto qualità prezzo parla a favore dell'argentino del Catania, che potrebbe rivelarsi un ottimo affare perchè bomber di sicuro affidamento, con qualità fisiche davvero notevoli. In difesa e a centrocampo situazione ancora indecifrabile. Tanti nomi anche per questi due reparti, ma le trattative sono in fase embrionale, e come spesso avviene, il colpo a sorpresa potrebbe giungere tra calciatori che al momento non sono assolutamente 'emersi'. Molte strade portano ad Udine, ma i costi della 'bottega' Pozzo diventano ogni anno più esosi, e vista la poca liquidità sul mercato, ci sentiamo di dire che per i giocatori friulani le eventuali trattative saranno molto lunghe, come già avvenuto nella scorsa stagione per Inler. I nomi, in questo caso, sono sulla bocca di tutti. Armero, Isla, Benatia, Cuadrado, Muriel, Asamoah sono ricercati da tantissime formazioni ma il buon rapporto tra i presidenti offre senz'altro al Napoli una corsia privilegiata. Lavori in corso, e progetti da realizzare. Con queste premesse, si apre il mese di giugno che porterà sicuramente tante novità per i tifosi partenopei.

03/06/2012

AMICHEVOLI PRE-EUROPEI VOLA L'OLANDA,CADE IL PORTOGALLO!

Ultimi test di preparazione per le nazionali che saranno impegnate ad Euro 2012 per trovare la miglior condizione. La Danimarca che esordirà con l'Olanda sabato prossimo supera per 2 a 0 i "canguri" dell'Australia con le reti di Agger su rigore al 32' e di Bjelland al 68'. I padroni di casa della Polonia si impongono con un secco 4 a 0 contro la "piccola" Andorra nello stadio di Varsavia dove ci sarà l'esordio degli Europei contro la Grecia il prossimo venerdi. Gli inglesi di Roy Hodgson battono il Belgio per 1 a 0 con una rete di Welbeck che molto probabilmente dovrà sostituire lo squalificato Rooney nelle prime due partite della fase eliminatoria. La Croazia che figura nel girone dell'Ialia ad Euro 2012 viene bloccata sul risultato di parità dagli scandinavi della Norvegia. La grande "debacle" della giornata la subisce il Portogallo di Crisitiano Ronaldo che viene superato in mal modo dalla Turchia per 3 a 1. Per i lusitani segna Nani ma Crisitnao Ronaldo sbaglia un calcio di rigore che poteva riaprire il match. Dopo il pareggio con la Macedonia della scorsa amichevole, arriva una sconfitta ed aumentano le preoccupazioni per il Ct portoghese in vista dell'esordio ad Euro 2012.

04/06/2012

NAPOLI, AFFARI IN CORSO..

Archiviata positivamente la questione allenatore con la conferma di Mazzarri sulla panchina del Napoli, gli uomini mercato azzurri sono ora tutti proiettati a rinforzare la rosa seguendo le indicazioni del tecnico ma tenendo sempre a riferimento i "paletti" imposti dalla Società presieduta da De Laurentiis. Le manovre del Napoli non possono prescindere dalla partenza di Lavezzi che raggiungerà Ancelotti in quel di Parigi e pertanto la prima mossa è quella di rimpiazzare adeguatamente il pocho. Dopo la conferma importantissima di Pandev che già quest'anno ha vestito i colori azzurri facendosi apprezzare per le sue grandi qualità, c'e' da valorizzare Vargas e si deve decidere se far rientrare sin da subito Insigne dopo l'ottima stagione a Pescara culminata con la promozione in serie A della compagine abruzzese. Un altro nome caldo è il montenegrino della Fiorentina Jovetic che, oltre ad essere un grande calciatore, ha il merito di rientrare nei parametri imposti dalla Società in quanto molto giovane e con un ingaggio non altissimo. Un altro settore che indubbiamente è sotto lente d'ingrandimento è il centrocampo. In questo reparto andrebbero innestati almeno due elementi di comprovata esperienza. Il francese Flamini, in scadenza di contratto con il Milan, potrebbe essere un ottimo rinforzo ma in queste ore circola anche il nome di Diarra del Real Madrid, poco utilizzato dal tecnico Mourinho ma dall'ingaggio che sfora rispetto ai parametri fissati. Entrambi i calciatori darebbero alla mediana azzurra il giusto grado di esperienza e fisicità e, per caratteristiche, si integrerebbero perfettamente con i vari Gargano, Inler e Dzemaili. Capitolo difesa: è evidente come il Napoli manchi di un giocatore brevilineo che possa marcare gli attaccanti rapidi ed inoltre soffre sulle palle alte, soprattutto provenienti da calci piazzati. Bisogna decidere se dare fiducia a Fernandez e Britos ovvero puntare su altri elementi. Noi siamo per la prima ipotesi sia perché quelli citati sono giocatori validi (ricordiamo che Fernandez è titolare della nazionale argentina) e sia perché in giro non si trovano facilmente difensori di un certo spessore. Certamente, anche in questo reparto che talvolta l'anno scorso ha palesato qualche difficoltà, occorrerà intervenire almeno con due acquisti di grande livello. Staremo a vedere come evolverà il mercato azzurro ma già il fatto di resistere alle richieste che arrivano per alcuni giocatori come Cavani e Gargano è rappresentativo della volontà di crescita da parte della Società.

05/06/2012

ITALIA, INFORTUNIO PER BARZAGLI, IN PREALLARME RANOCCHIA

Ancora un problema per la nazionale. Il centrale di difesa Andrea Barzagli ha riportato uno stiramento di primo grado e corre il rischio di non poter prendere parte alle gare del girone. Se le condizioni del difensore dela Juve dovessero destare ancora forte preoccupazione, non è da escludere che possa essere richiamato Andrea Ranocchia. Anche Balotelli ha accusato un problema al quadricipite destro nel corso della seduta di allenamento ma per l'attaccante del City potrebbe trattarsi solo di un risentimento muscolare. Buone notizie, invece, per quanto riguarda Buffon che si è ripreso dopo il problema alla spalla occorso durante l'incontro aichevole con la Russia.

06/06/2012

NAPOLI, SI CAMBIA !

L'ormai certa partenza di Lavezzi con destinazione Parigi impone allo staff tecnico azzurro alcune considerazioni tattiche volte a colmare il "vuoto" che inevitabilmente si creerà con l'addio del pocho. Innanzitutto devono essere individuati elementi in grado di non far rimpiangere il funambolo argentino ed in tal senso la società si sta già muovendo con la riconferma di Pandev che dovrebbe essere rilevato a titolo definitivo dall'Inter. Poi va valutata l'opportunità di far rientrare alla base il talento Insigne che insieme a Vargas costituisce un patrimonio tecnico da trattare con "delicatezza". In ogni caso Mazzarri dovrà prevedere delle variabili all'impianto tattico della squadra perché difficilmente si troverà un calciatore rapido come Lavezzi, che salta l'uomo nel breve ed avvia veloci ripartenze talvolta letali per le squadre avversarie. Pertanto, fermo restando il "dogma" della difesa schierata a tre e gli esterni a svolgere le due fasi, dalla "cintola in su" potremmo

assistere a qualche novità tattica. In particolare ci si dovrebbe schierare con due attaccanti di ruolo e con Hamsik a ridosso; per dirla con i numeri si potrebbe passare dal 3-4-2-1 al 3-4-1-2. In questo modo lo slovacco avrebbe maggiori possibilità di sfruttare le sue doti di inserimento senza palla ma anche l'onere di bloccare sul nascere le azioni avversarie. Ciò consentirebbe oltretutto di sgravare da compiti difensivi Cavani, pur riconoscendo che il Matador azzurro non soffre questa doppia mansione.

06/06/2012

UFFICIALE: PANDEV È UN CALCIATORE DEL NAPOLI
RAGGIUNTO L'ACCORDO PER IL MACEDONE

Dopo la conferma di Mazzarri della scorsa settimana, arriva la seconda notizia ufficiale: Goran Pandev è un giocatore del Napoli. In mattinata l'accordo che prevede 7,5 milioni all'Inter e un contratto di tre anni con l'opzione per il quarto per il calciatore. Un altro tassello si va dunque ad aggiungere al mosaico che si va delineando e che alla fine rappresenterà il Napoli della prossima stagione. Un tassello importante, un atleta nel pieno della sua maturità calcistica, con tanta esperienza internazionale, una innata tecnica individuale, ma soprattutto tanta voglia, voglia di far parte di questo gruppo, voglia di continuare, con la maglia azzurra, un percorso in cui crede fermamente al punto di ridursi notevolmente l'ingaggio, per adeguarsi alle linee della società in termini di fairplay finanziario, pur di rimanere alla corte di Mazzarri. Le dichiarazioni entusiaste del calciatore, dopo l'ufficializzazione, sono la conferma di quanto egli tenesse alla positiva conclusione della trattativa. Ora non ci resta che augurargli di realizzare il suo desiderio di concludere la carriera, non prima di aver contribuito a raccogliere altri successi, con la sua maglia azzurra.

07/06/2012

NAPOLI, COLPI IN CANNA...

Chi ben comincia, è a metà dell'opera…. La conferma di Pandev è il primo fondamentale tassello che la dirigenza azurra inserisce nel mosaico da allestire per innalzare il livello tecnico della squadra e consegnare a Mazzarri un autentico bolide da corsa. La partenza del Pocho, per quanto dolorosa, non deve essere motivo di preoccupazione. In passato altre squadre hanno ceduto giocatori importanti per poi acquistarne altri, senza interrompere cicli comunque vincenti. Il nome di Jovetic, come abbiamo riportato anche ieri è di quelli "caldi". Il Presidente non ha mai nascosto la sua ammirazione per il talentuoso calciatore viola e se riuscisse davvero a portarlo all'ombra del Vesuvio, si potrebbe davvero parlare di un autentico "colpo" di mercato, di quelli che lasciano il segno, come la conferma di Cavani. Ma anche difesa e centrocampo sono sotto lente d'ingrandimento. Si punta ad acquisire giocatori con esperienza nel campionato italiano ed internazionale. I giovani vanno bene, purche' di indubbio valore e pronti subito. Altrimenti meglio andare sul velluto. Quest'anno non si puo' sbagliare nulla. Bisogna essere altamente competitivi per puntare al massimo, come sempre. Non si sottovaluti l'Europe League, perché quest'anno ci sara' il fior fiore delle squadre. E in Italia, dopo la conquista della Tim Cup, l'obiettivo cui puntare deve certamente essere la riconquista della Champions. Ma la mente vola anche oltre…

07/06/2012

PLAY OFF SERIE B: SAMP - VARESE 3 - 2

La Sampdoria ha vinto contro il Varese per 3-2, nella gara valevole quale finale d'andata dei playoff della serie B. Le reti della Samp sono state realizzate da Gastaldello, autore di una doppietta e da Pozzi. Per il Varese hanno segnato Rivas e De Luca. Sabato, a Varese, si disputerà la gara di ritorno che decidera' quale sarà la terza squadra promossa in serie A a far compagnia Pescara a Torino.

08/06/2012

NAPOLI, UN TURBO SULLA SINISTRA?

Il mercato continua ad entusiasmare i tifosi azzurri. Acclarato l'acquisto di Pandev, adesso sono tutti con il fiato sospeso per capire chi sarà l'attaccante deputato a sostituire il partente Lavezzi. Chiaro che si punta a Jovetic come prima scelta ma De Laurentiis al riguardo ha più volte dichiarato che attende la prima mossa di Della Valle. All'organico del Napoli manca anche un attaccante centrale, un vice Cavani, tanto per intenderci. Un giocatore d'area di rigore, necessario per acquisire "peso" offensivo e per essere anche più pericolosi sulle palle inattive. Il nome dell'ultima ora è quello di Destro, che ha appena concluso una brillante stagione nel Siena. A sinistra, volendo dare per scontata la partenza di Dossena, bisogna intervenire. La pista calda, anzi caldissima, è quella che conduce dritti dritti a Lione. Per Aly Cissokho siamo al corteggiamento puro. Sembrerebbe lui la prima scelta di Mazzarri anche se i francesi, con un comunicato, hanno reso noto che il prezzo del giocatore è di 11 milioni di euro. Ma il giocatore va in scadenza nel 2013 e, quindi, se l'interesse del Napoli (che offre una cifra vicina ai 7 milioni) dovesse permanere, non è da escludere un accordo, magari incontrandosi a metà strada.

08/06/2012

EURO 2012: NEL MATCH DI ESORDIO, 1 A 1 TRA POLONIA E GRECIA

Il campionato europeo per nazioni di Polonia-Ucraina è cominciato subito con la prima mezza sorpresa. La Polonia impatta, infatti, contro la Grecia: 1-1 il risultato finale. Partono meglio i polacchi, grazie anche all'avvio timido degli ellenici. I padroni di casa trovano tre occasioni in soli 10 minuti, grazie all'ispiratissimo Robert Lewandowski che mette in crisi la lenta difesa greca. Al 17' minuto, proprio il centravanti del Borussia Dortmund sblocca il risultato di testa, grazie ad una azione partita da destra, che ha visto protagonisti Piszczek, Blaszczykowski (compagni di squadra di Lewandoski nel Dortmund) ed Obraniak. Una volta saltato il banco, anche la Grecia comincia ad essere pericolosa, con le incursioni di Ninis (prossimo acquisto del Parma) e Karagounis, supportanti il lavoro offensivo di Samaras e Gekas. Tutto però è difficile e lo diventa ancor di più dopo l'espulsione al 44' di Papastatopoulos. Ma è il subentrato Salpingidis a regalare nel secondo tempo il pareggio al 51' minuto, sfruttando una serie di incertezze della difesa di Zmuda. Non paga, la formazione ellenica ha addirittura l'occasione di vincere il confronto, quando il portiere polacco Szczesny atterra Salpingidis in area e viene espulso dall'arbitro spagnolo Carballo: calcio di rigore per la Grecia. E' il 71' minuto. Tra i pali si presenta il secondo portiere polacco Tyton, mentre dal dischetto si appresta a battere Karagounis. L'esito finale è favorevole al neo entrato estremo difensore della Polonia che respinge il penalty e salva l'1-1 finale. Le due squadre ora hanno un punto a testa, nel girone A. Tocca adesso a Russia e Repubblica Ceca: chi vince, va in testa alla classifica.

09/06/2012

EUROPEI 2012: RUSSIA-REPUBBLICA CECA 4-1

La Russia di Dick Advocaat, dopo aver umiliato in amichevole l'Italia per 3-0, fa altrettanto con la Repubblica Ceca, nella seconda partita del gruppo A (ma prima per entrambe) del campionato europeo 2012. A Breslavia, termina 4-1 per i russi. Nel primo tempo già si nota il divario tra le due squadre, coi russi che passano in vantaggio al 15' minuto con la stella Dzagoev, lesto a riprendere una palla terminata sul palo dopo un colpo di testa di Kerzhakov. Quest'ultimo fa appena in tempo a fallire il 2-0, che subito dopo, al 24' Shirokov termina in gol una splendida azione tutta in verticale degli avanti russi. Nella ripresa, i cechi tornano in campo con un piglio diverso che li porta a ridurre le distanze, grazie al gol di Pilar (saltato in uscita Malafeev). E' il 52' minuto. Ma per la Repubblica Ceca è un fuoco di paglia, visto che Dzagoev segna la sua doppietta al 79', diventando così il primo capocannoniere di Euro 2012. E non finisce qua: all'82' minuto, il neo entrato Pavlyuchenko (al posto di Kerzhakov che ha divorato una mezza dozzina di occasioni da gol!) realizza uno splendido 4-1 con una azione personale. E questo è il risultato finale. Nel gruppo A, la Russia passa dunque al comando con 3 punti; Polonia e Grecia sono ad 1 punto, mentre la Repubblica Ceca è a 0. Ma siamo solo alla prima giornata. Sabato 9 giugno entra in scena il gruppo B, con Olanda-Danimarca e Germania-Portogallo. E' certamente il gruppo più equilibrato. Lo spettacolo è assicurato.

09/06/2012

NAPOLI: IL DOPO LAVEZZI È DAVVERO NELLA COPPIA INSIGNE/VARGAS?
ALLARME TRA I TIFOSI DOPO LA CHIUSURA DI DE LAURENTIIS SU JOVETIC.

Stefan Jovetic sarebbe destinato a rimanere solo un sogno di mezza estate, almeno stando alle parole del Presidente De Laurentiis che ha confermato l'intenzione di puntare, oltre che su Cavani e Pandev, sui due giovani di belle speranze, Insigne e Vargas. Due prospetti sicuramente interessanti, che però a nostro avviso non possono certo sostituire la personalità, la classe e la forza devastante del Pocho. E inoltre c'è da fare i conti con il popolo azzurro, che sta per perdere il vero simbolo in cui in questi anni si era identificato. Insomma, l'affaire-Lavezzi non può essere ridotto a mera questione di portafogli. Occorre sostituirlo con un calciatore affermato che possa rapidamente far ingoiare una pillola, quella della cessione, che resta comunque molto amara e difficile da mandar giù. Attorno al nome di Jo-Jo Jovetic si era scatenato l'immediato entusiasmo dei tifosi partenopei, che vedono nel ricciuto fantasista la spalla ideale per Cavani. Benissimo ha fatto il presidente a confermare Pandev, ma Goran è appunto un giocatore che già era in rosa, e dunque non può e non deve essere considerato un rinforzo, come erroneamente si potrebbe ritenere. Il Napoli è atteso da una stagione lunga, complicata come sempre dagli impegni internazionali dei suoi fuoriclasse, che saranno impiegati dalle rispettive nazionali nei match di qualificazione ai prossimi mondiali. Proprio Cavani, tra l'altro, vuole a tutti i costi partecipare alle Olimpiadi, e pertanto è plausibile che chieda un supplemento di vacanza, e in ogni caso la sua condizione fisica almeno ad inizio campionato non sarà sicuramente brillantissima. Insomma, a nostro avviso, servirà assolutamente un attaccante già rodato nel campionato italiano che non faccia aumentare i già notevoli rimpianti per l'addio di Lavezzi, che con i suoi assist è stato determinante anche per i gol del Matador. Non ci resta che attendere le mosse della società azzurra, per capire se le parole del presidente siano state solo un bluff di circostanza, o se davvero il progetto Napoli ripartirà dai giovanissimi.

09/06/2012

L'EMPOLI RESTA IN B, VICENZA IN LEGA PRO DOPO 19 ANNI
DOSSENA PARA UN PENALTY E MACCARONE REALIZZA LA RETE DEL SUCCESSO.

Dopo la stagione regolare, terminata con l'amaro in bocca per Vicenza ed Empoli che avevano ben altre aspettative, finiscono anche i play out. Nella gara di andata nessuna delle due formazioni aveva dominato, schierandosi entrambe con una disposizione tattica molto accorta. L'Empoli era meglio messo in classifica e quindi l'inerzia della gara era tutta nelle mani del Vicenza. La gara di ritorno ha avuto tutt'altra storia con i veneti che sin dall'inizio hanno tentato di far girare le sorti della gara dalla loro parte. Nella prima frazione non succede, però, nulla di interessante tranne qualche incursione di Paolucci che non impensierisce più di tanto il portiere toscano Dossena. L'inerzia della gara cambia nella ripresa. Il Vicenza con un pari sarebbe condannato a retrocedere in Lega Pro ed all'improvviso uno straordinario uno -due di Paolucci a cavallo tra il 59' e il 65' porta i biancorossi in vantaggio di due reti. Sembra essere ormai fatta per i Veneti. L'Empoli non si

arrende, e con una reazione veemente prova subito a reagire ed attacca a testa bassa. Aglietti non si scompone e infonde fiducia ai sui che in due minuti tra il 71' e il 73' pareggiano i conti. Va in rete prima Michelidze e poi è Tavano a realizzare il 2 a 2 su calcio di rigore. Una gara al cardiopalma che trova il suo episodio decisivo all'87' quando Paolucci fallisce il pemalty che a 3' dalla fine avrebbe potuto regalare ai suoi la permanenza in B. Eroe della serata Dossena che ipnotizza il bomber biancorosso e regala ai suoi la speranza di rimanere in B, che viene poi coronata al 94' da Maccarone che insacca il 3 a 2 finale. L'Empoli non ha mai mollato, e nonostante le due reti di svantaggio ha attaccato a testa bassa. Il Vicenza ci ha creduto fino alla fine ed ha sfiorato il colpaccio.

10/06/2012

EURO 2012: OLANDA-DANIMARCA 0-1

Tutti aspettavano la prima grande sorpresa di Euro 2012, ed eccola puntualmente: a Charkiv, la Danimarca batte per 1-0 l'Olanda, una delle favorite dell'intera competizione. L'inizio dice tutto "orange", con conclusioni olandesi verso la porta di Andersen (diventato titolare danese dopo l'infortunio di Sorensen). Tuttavia, l'estremo difensore di Morten Olsen se la cava egregiamente contro i tiri di Van Persie e Robben. E quando meno te l'aspetti, al 24' minuto ecco Krohn-Dehli, l'attaccante della Danimarca che sfrutta un rimpallo tra Simon Poulsen e Van Der Wiel per realizzare l'1-0, con palla che passa tra le gambe di Stekelenburg. Dopo qualche momento di sbandamento, l'Olanda riprende ad attaccare a testa bassa ed ecco il palo di Robben verso la fine del tempo, ma anche l'occasionissima di Van Persie sventata dal solito Andersen. Nella ripresa, la squadra di Van Marwijk tenta subito di riconquistare il pareggio, con un ispiratissimo Sneijder che però non riesce a bucare la difesa ben registrata da un Agger monumentale. Anzi, l'occasione del 2-0 capita di nuovo a Krohn-Dehli, ma stavolta la fallisce. Ultimi assalti all'arma bianca dell'Olanda, coi subentrati Huntelaar, Van Der Vaart e Kuyt che però affollano solo l'area di rigore senza costrutto. A due minuti dal termine c'è un sospetto mani in area di rigore danese, ma l'arbitro Skomina non rilevava alcuna irregolarità nell'intervento della difesa biancorossa. Alla fine, la Danimarca porta via i primi 3 punti del gruppo B, sorprendentemente, cosicché inguaia l'Olanda, ora costretta a battere Germania e Portogallo per passare il turno. Ai danesi basterà non perdere nelle ultime due gare per raggiungere i quarti di finale. Per gli uomini di Olsen, il ricordo dolce è legato al 1992, quando si aggiudicò il campionato europeo, contrariamente ai pronostici. Per l'Olanda, invece bisogna tornare con la mente all'europeo del 1988, quando perse la prima partita, ma alla fine vinse la competizione. Aggrapparsi alle scaramanzie non costa nulla!

10/06/2012

EURO 2012: GERMANIA - PORTOGALLO 1-0

A Leopoli (Ucraina), una Germania non trascendentale regola per 1-0 un Portogallo anche sfortunato, rispettando il pronostico a suo favore. Dopo un inizio di gara caratterizzato da una fase tattica, di puro studio, orchestrata dai due tecnici Löw e Paulo Bento, la Germania comincia a macinare gioco, ma le conclusioni sono scarne e prive di grande pericolosità. Così ci deve pensare il Portogallo a regalare la prima emozione vera della partita: al 43' del primo tempo, traversa di Pepe. Il primo tempo, troppo brutto per essere vero, termina a reti bianche. Nella ripresa, la squadra di Löw diventa più intraprendente, grazie all'ottimo movimento degli esterni Müller ed Özil ed uno straordinario difensore centrale Hummels che non soltanto difende, ma aiuta la squadra in fase di impostazione di gioco. E quando sembrava che il risultato non dovesse schiodarsi, su un cross di Khedira (deviato) giunge il colpo di testa vincente di Mario Gomez, fino a quel momento evanescente e a rischio sostituzione. E' il 72' minuto. Bento allora prova due carte nuove in attacco a supporto di Cristiano Ronaldo e Nani: i giovanissimi Oliveira e Varela. Ma gli unici risultati che ottiene sono: una grande parata di Neuer su tiro ravvicinato di Varela ed una traversa di Nani (su cross sbagliato di quest'ultimo). La Germania vince ed appaia in classifica la Danimarca di Olsen. A questo punto, per Olanda e Portogallo si rende necessaria una vittoria nella seconda giornata, altrimenti c'è il rischio eliminazione anticipata che sarebbe alquanto clamorosa. Ma del resto si sapeva che questo era un girone di ferro. E forse, le sorprese non sono nemmeno ancora finite.

10/06/2012

CALCIO: ARGENTINA-BRASILE 4-3
RETI E SPETTACOLO NELL'AMICHEVOLE SUDAMERICANA

L'Argentina ha superato il Brasile con il punteggio di 4-3 in una gara amichevole disputata negli Stati Uniti. protagonista indiscusso della serata, il fuoriclasse del Barcellona Lionel Messi, autore di una tripletta. In gol anche il difensore del Napoli Fernandez, mentre per il Brasile hanno realizzato Romulo, Oscar e Hulk.

10/06/2012

EURO 2012: STASERA ITALIA - SPAGNA
DIFFICILE ESORDIO PER GLI AZZURRI CONTRO LE FURIE ROSSE

E' arrivato il giorno. Tocca all'Italia. Un percorso di avvicinamento all'Europeo non proprio all'insegna della serenità ha accompagnato gli azzurri all'esordio di questa sera. Partita difficilissima, non solo per il grande valore tecnico ed agonistico degli avversari. Si gioca a Danzica, dove sono attesi anche il Presidente Napolitano, il principe Felipe di Spagna e il premier Rajoy.

10/06/2012

EURO 2012: ITALIA-SPAGNA 1-1
ESORDIO POSITIVO PER GLI AZZURRI AL COSPETTO DELLE FURIE ROSSE

Nella prima giornata del Gruppo C, a Danzica, Italia e Spagna si dividono la posta in palio, pareggiando per 1-1, al termine di una partita in cui poteva vincere sia l'una che l'altra. Nel primo tempo, è il tatticismo a farla da padrona. L'Italia, che si presenta con la difesa a tre (Bonucci-De Rossi-Chiellini) difende con dieci uomini dietro la linea della palla, compresi Balotelli e Cassano. La Spagna (senza attaccanti di ruolo) invece fa la partita, ma senza trovare grossi spazi. E così le occasioni sono sporadiche. Anzi, nel primo tempo è Casillas a compiere la parata più difficile della prima frazione, su colpo di testa di Thiago Motta. Dall'altra parte, invece, grande occasione per Iniesta che però calcia alto di poco. Nel secondo tempo, è la Spagna a partire a razzo, ma l'occasione della vita capita a Balotelli che però è troppo lento davanti a Casillas e si fa rimontare da Sergio Ramos. Proprio l'ex giocatore dell'Inter lascia il posto a Di Natale che, su una verticalizzazione di Pirlo, trova l'1-0 per gli azzurri. E' il 61' minuto. Ma il gol azzurro serve da sprone per gli spagnoli che dopo appena 3 minuti trovano il pareggio con Fabregas, dopo una sontuosa combinazione Silva-Iniesta. Da questo momento, Del Bosque cerca di vincere la partita, inserendo Torres. E il Niño si presenta per ben due volte davanti a Buffon, ma dimostra di non essere più lo splendido giocatore ammirato anni fa nell'Atletico Madrid e spreca le occasioni per portare alla vittoria le "Furie Rosse". Nel finale, anche Di Natale ha l'occasione di regalare i tre punti agli azzurri. Alla fine, un punto ciascuno che fornisce l'opportunità all'Irlanda di Trapattoni o alla Croazia, nell'altro match del gruppo C, a Poznan, di portarsi al comando della classifica, in caso di vittoria. Prossimo impegno azzurro, giovedì 14 giugno alle 18 contro la Croazia.

10/06/2012

EURO 2012: CROAZIA-REPUBBLICA D'IRLANDA 3-1

Nella seconda partita del Gruppo C, la Croazia piega l'Irlanda di Trapattoni con un severo 3-1. I croati sono ora primi in classifica, con 3 punti, davanti a Spagna e Italia. Nel primo tempo, gli uomini di Slaven Bilic partono subito alla grande, grazie al gol di testa, rocambolesco, su calcio d'angolo, di Mandzukic. Sono passati appena 3 minuti di gioco. La reazione dei verdi è lenta, ma diventa produttiva quando su una punizione di McGeady, arriva il colpo di testa del difensore centrale St.Ledger per l'1-1, al 19' minuto. Ma quando i croati attaccano, fanno male. Al 43', un doppio rimpallo fa giungere palla a Jelavic, il quale batte Given in uscita. La coppia d'attacco Mandzukic-Jelavic appare ispirata e sempre pericolosa. Il primo tempo comunque si conclude 2-1 per i croati. Nella ripresa, neanche il tempo di riorganizzare le fila, che la Croazia va a segno per la terza volta, grazie ad un colpo di testa di Mandzukic terminato sul palo e poi sulla testa di Given e infine in rete. Da questo momento, cominciano le sostituzioni e il gioco ristagna in favore della manovra croata, orchestrata da Luka Modric. A metà ripresa, c'è forse un rigore per gli uomini di Trapattoni. Non visto un intervento di Schildenfeld ai danni di Keane. Ma la Croazia insiste nel ricercare il quarto gol e porta a compimento il suo primo impegno di questo Euro 2012. I croati si presenteranno alla sfida contro gli azzurri con 3 punti in classifica e la possibilità di poter cogliere anche un punto per proseguire il sogno qualificazione ai quarti. Per l'Irlanda, nel prossimo turno c'è la Spagna. Deve vincere per evitare una quasi certa eliminazione. Ma battere gli spagnoli è un'impresa ai limiti dell'impossibile.

11/06/2012

NAPOLI: AL LAVORO PER RINFORZARE LA SQUADRA

Il caso Lavezzi continua a tenere banco ma, soprattutto, inducono a riflessione le parole del Presidente che ha dichiarato che in attacco, con la conferma di Pandev ed il rientro alla base di Insigne (??) la squadra è al completo. Propendiamo per un "depistaggio" del Patron azzurro, probabilmente per alleggerire la pressione e per i consueti "giochi" di mercato legati a domanda ed offerta. Appare chiaro a tutti che con gli impegni per la prossima stagione, occorre rinforzare anche l'attacco, con uno o anche due innesti di spessore e dalle comprovate capacità realizzative. Da due anni, infatti, il Napoli non ha in organico un vero vice Cavani tant'e' che quando nelle rare (fortunatamente) circostanze in cui il Matador non è sceso in campo, la squadra si è schierata senza una prima punta. Quindi, considerato che Vargas rappresenta ancora una scommessa e che di Insigne non si conosce ancora il futuro, appare evidente come anche in attacco si dovrà intervenire per consentire a Mazzarri di avere molte ed incisive frecce all'arco. Il nome più gettonato è quello di Jovetic, giocatore di grande talento, che consentirebbe di compiere un altro importante salto di qualità. Per quanto attiene all'esterno sinistro, resta in piedi il discorso legato a Cissokho ma se la trattativa non dovesse avere esito positivo, allora Bigon potrebbe fiondarsi sulle piste di Armero o, in alternativa, su Baines dell'Everton (nella foto). In difesa con l'addio certo di Fideleff, resta da definire la posizione di Grava. La sensazione è anche nel reparto arretrato qualcosa succederà. Fernandez sta dimostrando, qualora ce ne fosse stato bisogno, che come centrale puo' davvero rappresentare un valore aggiunto. Probabile l'acquisto di un difensore di grande forza fisica, bravo nel gioco aereo, proprio per colmare un limite che nella scorsa stagione è emerso in maniera abbastanza evidente. Con il pieno recupero di Britos poi, la difesa dovrebbe essere al completo. A centrocampo, Donadel potrebbe lasciare e quindi un quarto centrale, dando per scontata (quasi) la permanenza di Gargano, Inler e Dzemaili, arriverà sicuramente. Si cerca un giocatore prestante e di esperienza internazionale, due aspetti che sono fondamentali considerata la partecipazione degli azzurri alla prossima Europe League.

11/06/2012

SUPERCOPPA ITALIANA: PECHINO, 11 AGOSTO, ORE 15 ITALIANE.
DE LAURENTIIS VINCE IL BRACCIO DI FERRO, LA PARTITA SI GIOCHERÀ AL 'NIDO D'UCCELLO'

Adesso, finalmente, data e luogo sono ufficiali. La Supercoppa italiana, che vedrà di fronte Napoli e Juventus, si disputerà a Pechino, l'11 agosto, alle 15 ora italiana. Raggiunto dunque dopo lunghe trattative l'accordo tra le due società e la Lega Calcio. Come era nei desideri del Presidente De Laurentiis, sarà l'estremo oriente ad ospitare questa sfida, con tutti i vantaggi economici e pubblicitari che ne deriveranno. Primo impegno ufficiale tra due mesi esatti, e questo probabilmente spingerà il Napoli a completare la campagna acquisti-cessioni in tempi più brevi. Entro 48 ore dovrebbe arrivare l'annuncio ufficiale per la cessione di Lavezzi al Psg, intanto il ds Bigon è già all'opera per risolvere le questioni relative ai prestiti e alle comproprietà.

12/06/2012

NAPOLI: IL GIOCO DELLE PUNTE

Il Napoli non molla la pista Jovetic. Con circospezione, a fari spenti ma la dirigenza azzurra ha puntato il talentuoso attaccante della Fiorentina e spera di condurlo alla corte di Mazzarri, in sostituzione del Pocho Lavezzi, diretto invece alla corte di Ancelotti. Senza le accelerazioni del funambolo argentino, il Napoli sarà costretto a variare i suoi schemi di gioco. L'imprevedibilità e la profondità delle giocate rappresentavano l'arma segreta del Napoli, quella a cui ricorrere quando le squadre erano schierate tutte dietro la linea della palla. Ma adesso bisognerà svoltare ed impostare una manovra offensiva diversa, sfruttando ancor più le fasce e gli inserimenti dei centrocampisti, capitanati da Hamsik, uno dei pochi al mondo capaci di inserirsi negli spazi e di concludere a rete. Ed in questo contesto occorre decidere se indirizzarsi verso una seconda punta atipica, cioe' con un bagaglio di reti comunque importante nel suo Dna o se, invece, scegliere di acquistare una prima punta vera, un ariete da are di rigore per sfruttare ancora meglio il gioco sulle fasce. Ma cio' comporterebbe un diverso utilizzo di Cavani, che non vestirebbe piu' i panni della prima punta ma della seconda. E, obiettivamente, numeri alla mano, anzi, reti alla mano, ci sentiamo di escludere quasi completamente questa eventualità. Cio' non di meno, una prima punta potrebbe arrivare lo stesso. Si parla infatti di un interessamento o qualcosa di più, nei confronti di Maxi Lopez che, se dovesse essere confermato Insigne, rivestirebbe il ruolo di vice Cavani. E sarebbe un "vice" di tutto rispetto e di assoluto valore. Viceversa, se si continuerà a puntare su attaccanti di movimento, allora è Jovetic che in questo momento si lascia preferire. Ma il calciomercato è lungo e complesso. Le sorprese, le intuizioni, i dietrofront, sono all'ordine del giorno. Ma contiamo sulla voglia di vincere del duo DeLa – Mazzarri e della grande sinergia che il tecnico ha con il Direttore Bigon. La squadra va migliorata con 3 o 4 tasselli e poi nessun traguardo potrà essere precluso. Non ci resta che attendere….

12/06/2012

EURO 2012: UCRAINA-SVEZIA 2-1

"A volte ritornano" oppure "Highlander": se volessimo ricercare nella cinematografia il modo di descrivere questa partita, sceglieremmo sicuramente questi due film. La metafora è riferita ad Andryi Shevchenko, autore della doppietta che consente all'Ucraina di battere la Svezia a Kiev. Eppure nel primo tempo gli uomini di Oleg Blokhin hanno faticato ad entrare in partita. Anzi, la Svezia ha colpito un palo con Ibrahimovic di testa ed impegnato Pyatov a più riprese. Nel finale, ottima occasione di Voronin, ma l'ex attaccante del Leverkusen non è stato lucido nella trasformazione finale. Nella ripresa, ritmo ancora basso, fino a che Ibrahimovic non stappa la partita con un gol di rapina, a punire la lenta difesa ucraina, al 52' minuto. Ma appena Yarmolenko a destra e Konoplyanka a sinistra hanno cominciato a macinare chilometri, per la Svezia è stata notte fonda. Il primo ha pennellato sulla testa di Shevchenko un pallone che l'ex attaccante del Milan ha subito capitalizzato, battendo Isaksson. E' il 55' minuto e siamo sull'1-1. Chi pensa che le due squadre si accontentino, viene smentito da Shevchenko che devia di testa (stile Cavani) un calcio d'angolo battuto da Konoplyanka, uno dei migliori in campo. Il CT svedese Hamren comincia a lanciare in campo giocatori del calibro di Elmander e Wilhelmsson, ma è ancora Ibrahimovic il più pericoloso. Nel finale, occasioni d'oro per Elmander e Mellberg che davanti alla porta non riescono ad inquadrare la 7 e 30 avversaria. L'Ucraina vince 2-1 e balza in testa al gruppo D. Nella seconda giornata, la Svezia, a quota 0 in classifica, sarà costretta a battere l'Inghilterra, mentre i padroni di casa ucraini se la vedranno con la Francia.

12/06/2012

EURO 2012: FRANCIA-INGHILTERRA 1-1

La prima giornata dei quattro gironi si conclude con due sfide molto equilibrate. Nella prima, a Donetsk, Francia ed Inghilterra si affrontano in un match che non è mai un normale confronto calcistico, tra due delle scuole più importanti d'Europa. Partono meglio gli inglesi di Hodgson. L'occasionissima di Milner al 15' (supera il portiere in uscita ma non riesce a concretizzare) spaventa i francesi. Tale supremazia sfocia nel gol del difensore centrale Lescott che dimostra tutta la propria abilità su azioni da palla inattiva. E' il 30' minuto. Ma l'1-0 dura solo 9', visto che Nasri sorprende il portiere Hart e sigla l'1-1. Nel secondo tempo cambia lo scenario, con la Francia più pericolosa grazie ad un Benzema ispirato ed un Ribery a tratti imprendibile. Nel finale di gara comincia la girandola di sostituzioni e le due squadre sembrano accontentarsi, visto che partire con una sconfitta avrebbe compromesso in parte le possibilità di passaggio del turno. Ma si è trattato di un 1-1 abbastanza deludente, vista la cifra tecnica presente in campo.

12/06/2012

NAPOLI: IL PUNTO SUL MERCATO

Siamo ormai in pieno calcio-mercato ma di colpi con la "C" maiuscola neanche a parlarne. L'assenza di liquidità è evidentemente la causa prioritaria dell'immobilismo elle Società sul mercato. Per quanto riguarda il Napoli, è evidente che tutto è legato alla cessione di Lavezzi che in questi giorni dovrebbe accasarsi ufficialmente al PSG del duo Ancelotti-Leonardo. La Società, tuttavia, ha già piazzato un colpo importante con il riscatto di Pandev, sebbene la riconferma del macedone non possa essere ritenuta sufficiente per rimpiazzare il vuoto lasciato dal pocho. Per completare il "parco" attaccanti azzurro servirebbe una grande seconda punta ed il nome che circola è quello del fiorentino Jovetic che con le sue caratteristiche sarebbe la spalla ideale per Cavani. Inoltre sarebbe opportuno dotare la rosa di un ariete d'aria di rigore ed in questo caso si potrebbe scommettere puntare su Amauri e sulla grande capacità dello staff tecnico-sanitario del Napoli che, come già fatto per Pandev, potrebbe restituire l'attaccante brasiliano agli antichi splendori. Un altro settore da rinforzare è sicuramente il centrocampo dove il tecnico nel corso dell'anno appena terminato ha potuto contare solamente su tre elementi e pertanto, fermo restando la conferma di tutti, andrebbero inseriti almeno altri due calciatori. A tal fine un'opportunità potrebbe essere rappresentata dal francese Flamini, in scadenza di contratto con il Milan, il quale ha nel suo bagaglio la giusta cattiveria agonistica, una buona prestanza fisica ed inoltre dispone di una buona esperienza internazionale avendo militato, oltre che nel Milan anche nelle fila dell'Arsenal. Il reparto potrebbe essere completato dal cesenate Parolo che nei due campionati di massima serie disputati nelle fila dei romagnoli si è messo in bella evidenza. Per quanto riguarda le corsie laterali, se a destra ci si può ritenere coperti con Maggio e Zuniga, a sinistra è necessario almeno un elemento o due se dovesse partire Dossena. Sul taccuino del DS Bigon ci sono il francese Cissokho in forza al Lione ed il colombiano dell'Udinese Armero che troverebbe in azzurro il compagno di nazionale Zuniga. Entrambi possono essere ritenuti all'altezza del ruolo anche se Armero si fa preferire in quanto già conoscitore del campionato italiano. Ma nche il raparto difensivo necessita di qualche ritocco. Serve in primis un calciatore brevilineo da contrapporre ad attaccanti rapidi ed uno molto forte nel gioco aereo. Se nel primo caso la soluzione deve essere ancora individuata, riteniamo che per il secondo la valorizzazione dell'argentino Fernandez potrebbe essere un'ipotesi da non sottovalutare, tenuto conto delle belle prove che offre quando è impegnato da centrale nella nazionale albiceleste.

12/06/2012

CAVANI, OLIMPIADI O SUPERCOPPA?
IL MATADOR È TRA I PRE-CONVOCATI PER LONDRA, DIFFICILE VEDERLO A PECHINO

Come avevamo anticipato, Edinson Cavani è tra i pre-convocati per le Olimpiadi, ed è impossibile non sottolineare come l'eventuale finale della manifestazione calcistica coincida proprio con la data della Supercoppa Italiana (11 agosto). Pochissime le possibilità che il Matador venga escluso dai convocati, e quindi sarà davvero difficile che possa far parte della spedizione azzurra in estremo oriente. Anche in caso l'Uruguay fosse eliminata prima della finale, infatti, è presumibile che a Cavani sia concesso un periodo di vacanze, visto che per questi impegni internazionali non potrà usufruirne. Un bel problema per Mazzarri che ripropone pesantemente l'interrogativo sulla necessità di acquistare un altro attaccante di peso che possa sostituire Edinson.

12/06/2012

EURO 2012: REPUBBLICA CECA - GRECIA 2-1

La Repubblica Ceca doveva cancellare la prima partita, persa in malo modo contro la Russia. A sua volta, la Grecia voleva confermare il buon secondo tempo giocato contro la Polonia. Avvio terrificante per la Grecia, con i cechi capaci di segnare al 3' minuto con Jiracek e al 6' grazie al bomber tascabile Pilar, al suo secondo centro in questo Euro 2012: 2-0 per la Repubblica Ceca. Due gol in soli 6 minuti non erano mai stati realizzati in tutte le edizioni della storia dei campionati europei. La reazione greca c'è, ma è molto blanda. Samaras in attacco gioca più in avanti rispetto alla prima partita, tuttavia è mal assecondato da Fortounis e Salpingidis. La prima frazione si chiude sul 2-0 per la nazionale di Bilek. Nella ripresa tra le fila greche c'è la novità Gekas in attacco, al posto di Fotakis, mentre tra i cechi c'è Kolar al posto di Rosicky. I cambi sortiscono buone nuove solo per gli ellenici, grazie alla segnatura di Gekas, favorito da un clamoroso quanto inusuale errore di Cech: 2-1 al 53' minuto. Comincia così un'altra partita, coi greci in avanti a cercare il pareggio e i cechi a giocare di rimessa. Nel finale, occasione ancora per Gekas, ma il risultato non cambia. La vittoria porta i cechi a quota 3 punti in classifica. Per la Grecia, malinconico ultimo posto con un solo punto conquistato.

12/06/2012

EURO 2012: POLONIA-RUSSIA 1-1

In Russia, il 12 giugno è il giorno dell'Indipendenza, ma anche di Polonia- Russia, seconda partita del gruppo A di Euro 2012. I russi vogliono vincerla per festeggiare doppiamente questa giornata, grazie anche al possibile passaggio matematico del turno. I polacchi invece vogliono cancellare il mezzo passo falso contro i greci. Partono subito forte i polacchi, con Obraniak e Blaszczykowski in evidenza, a supporto di Lewandowski. Ma sono i russi a passare in vantaggio al 37' minuto, grazie al terzo gol nel torneo di Dzagoev, la stellina russa che non sbaglia un colpo. Stavolta insacca di testa (o di spalla?) una punizione di Arshavin. L'1- 0 russo esalta gli uomini di Advocaat che tentano di chiudere il discorso, ma fortunatamente per gli uomini di Zmuda, termina il primo tempo. Nella ripresa la Polonia serra le fila per raggiungere il pareggio. Al 57' minuto, c'è però una azione personale di Arshavin che dopo aver saltato due uomini sulla fascia sinistra, sbaglia l'assist facile per Kerzhakov. Parte così il contropiede polacco che porta Kuba Blaszczykowski al sinistro vincente, alle spalle di Malafeev: 1-1 e palla al centro. Nella Polonia segnano solo giocatori del Borussia Dortmund, a quanto pare. Il CT russo Advocaat comincia ad effettuare cambi offensivi, con l'inserimento di Pavlyuchenko ed Izmailov, per cercare quel gol-vittoria che manderebbe in visibilio i russi. Ma negli ultimi minuti è la Polonia ad avere le migliori occasioni, con Lewandowski prima e Blaszczykowski poi. Dopo 3' minuti di recupero, l'arbitro tedesco Stark fischia la fine di una partita combattuta ma non memorabile. A questo punto, il gruppo A è gestito dalla Russia, prima con 4 punti, seguita a ruota dalla Repubblica Ceca a quota 3. La Polonia padrona di casa ha 2 punti. Chiude la Grecia con 1 punto. Nell'ultima giornata, basterà un punto alle prime due classificate per passare il turno. Di contro, sono invece obbligate a vincere la Polonia e la Grecia. L'incertezza resterà fino all'ultimo minuto della terza e decisiva giornata.

13/06/2012

EURO 2012: PORTOGALLO - DANIMARCA 3-2

Gara emozionante a Leopoli, con vittoria finale per 3-2 del Portogallo sulla Danimarca. I lusitani hanno un partenza bruciante e al 36' sono già in vantaggio per 2 a 0 grazie alle realizzazioni di Pepe e Postiga. Quando la gara sembrava già chiusa, al 41° la Danimarca accorcia le distanze con Bendtner che si ripete poi all'80°, dopo che Cristiano Ronaldo aveva fallito due clamorose occasioni da gol. Ma la gara riserva ancora una sorpresa: all'87' infatti Varela con un bel tiro trova la rete del vantaggio e della relativa vittoria per la sua squadra, che compie un importante passo in avanti in ottica qualificazione.

13/06/2012

EURO 2012: GERMANIA - OLANDA 2-1

Non è mai una sfida come tutte le altre. C'è sempre una Germania-Olanda differente, ogni volta che queste due nazionali si incontrano. Nella storia del calcio, questa partita è valsa anche una finale mondiale (nel 1974). A Euro 2012 è soltanto la seconda partita del Gruppo B, ma già ha un sapore particolare, visto che i tedeschi partono da 3 punti in classifica, mentre gli "orange" partono da 0! Primo tempo stellare della Germania, che parte forte con Özil e Müller che assecondano un Mario Gomez ispiratissimo. Nel caso del primo gol tedesco, al 24' minuto, è però Schweinsteiger ad innescare il centravanti del Bayern Monaco che si insinua tra i lenti difensori centrali olandesi Mathijsen e Heintinga, battendo Stekelenburg con un destro incrociato. Ci si aspetta la risposta olandese, ma al 38' minuto Özil mette una gran palla per lo scatenato Gomez, il quale realizza il secondo gol tedesco con un diagonale a mezza altezza. In questa occasione, palese il ritardo dell'esterno sinistro olandese Willems, il più giovane giocatore dell'europeo coi suoi 18 anni appena compiuti. Nella ripresa, il tecnico olandese Van Marwijk getta in campo l'artiglieria pesante, con gli ingressi di Huntelaar e Van der Vaart, ma è ancora la Germania ad essere pericolosa con Özil. L'imponderabile nel calcio è una costante, così succede che Van Persie, fin qui il peggiore in campo per gli olandesi, batte dai 25 metri Neuer: 2-1. A questo è la Germania a cominciare con le sostituzioni. In una di queste, Klose rileva Gomez e sfiora il 3-1, anche se dall'altra parte è Van Persie ancora pericoloso. Grande protagonista per la Germania è il difensore centrale Hummels che sfiora anche il gol. Vince la Germania che si porta al comando del Gruppo B con 6 punti. A quota 3 ci sono il Portogallo e la Danimarca. A quota 0, clamorosamente, l'Olanda. Ma nulla è ancora deciso, visto che nell'ultima giornata si giocano Germania- Danimarca e Portogallo-Olanda.

14/06/2012

NAPOLI: INSIGNE RESTA, PARTE VARGAS?

Decisione presa: Insigne partira' per il ritiro di Dimaro. Il giovane talento dunque potrà coronare il suo sogno, vestire la maglia azzurra e giocarsi le sue carte alla pari con gli altri attaccanti della rosa. Assist al bacio e gol a ripetizione, questo il biglietto da visita del nuovo arrivato. Non riteniamo che potrà partire da titolare ma certamente Lorenzo avrà la possibilità di farsi valere, sfruttando i numerosi impegni che gli azzurri dovranno sostenere nel corso di una stagione che si preannuncia tanto lunga quanto impegnativa. E' altrettanto chiaro, comunque, che il giovane attaccante non puo' essere considerato l'erede di Lavezzi. La Società sicuramente dovrà acquistare un altro attaccante e, a questo punto, la scelta potrebbe ricadere su un attaccante centrale. Jovetic è sempre la prima scelta e sarebbe la ciliegina sulla torta. Se dovesse arrivare, il montenegrino porterebbe in dote talento e gol, arricchendo il parco attaccanti del Napoli, rendendolo davvero esplosivo. A questo punto, è Vargas che potrebbe finire in prestito. Scelta quanto mai saggia per consentire al cileno di completare la sua fase di ambientamento e di giocare con continuità, magari in una piazza più "tranquilla", che gli consenta di esprimere al meglio le qualità che appena qualche mese fa lo hanno reso uomo mercato. Sul fronte esterni la trattativa per Cissokho è ben avviata mentre anche Gamberini e Zapata sembrano essere finiti tra i papabili per la difesa che necessita di qualche ritocco, in virtu' della sicura partenza di Fideleff e dell'ancora incerto futuro che attende Grava.

14/06/2012

PRANDELLI: SBAGLIARE È UMANO, PERSEVERARE È DIABOLICO!
MOLTE RESPONSABILITÀ DEL CT AZZURRO NEI PAREGGI DELL' ITALIA

Nulla è ancora definitivamente compromesso, anzi tutto sommato l'Italia conserva molte possibilità di qualificazione, ammesso che la Spagna abbia voglia e forza per battere la Croazia, o quantomeno per fermarla su un pareggio con poche reti (dal 2 a 2 in poi, infatti, qualunque risultato di parità qualificherebbe i croati). Conditio sine qua non, è ovviamente battere Trapattoni e la sua Irlanda del Nord, impresa ampiamente alla portata degli azzurri, visto il livello davvero mediocre del gioco dei nostri prossimi avversari, in balia nelle prime due apparizioni tanto della Croazia quanto della Spagna. Senza voler puntare il dito contro un colpevole, ci sembra però doveroso sottolineare quanto sui due pareggi dell'Italia siano pesate le scelte del Ct Prandelli, che non ci ha convinti nello schieramento iniziale, e ancor di meno a partita in corso, con cambi che dal punto di vista tattico ci sono parsi incomprensibili. Ma andiamo per gradi. L'attacco Balotelli - Cassano era parso inadeguato già contro la Spagna. Lento e irritante Balotelli, volenteroso ma lontano dalla condizione fisica ottimale Cassano. Brillanti, invece, Giovinco e soprattutto Di Natale, bomber straordinario che ha confermato con una bellissima rete contro le furie rosse il suo fiuto del gol. La conferma della stessa formazione contro la Croazia non ha fatto altro che dare al campo il compito di bocciare un Balotelli di cui Prandelli evidentemente non ha avuto il coraggio di fare a meno. Lo stesso Giaccherini, posizionato come laterale sinistro basso, è parso un pesce fuor d'acqua. Lo juventino, peraltro molto volenteroso, non si è mai fatto vedere in fase offensiva, e ha faticato notevolmente quando è stato attaccato. Sarebbe stato meglio propendere per un calciatore più adatto a quel ruolo, e in tal senso quella di Balzaretti ci sarebbe parsa una scelta opportuna. Con l'Italia in sofferenza a centrocampo, poi, tirar fuori Thiago Motta (poco evidente il suo contributo, ma il gran senso della posizione dell' ex interista era fondamentale nell'equilibrio della squadra) e inserire un calciatore come Montolivo, reduce da una stagione con molte ombre e poche luci nella Fiorentina, e con caratteristiche chiaramente offensive, è stato un azzardo pagato a caro prezzo. Un 'cagnaccio' come Nocerino sarebbe sicuramente stato utile, visto che Marchisio e Pirlo non possono cantare e portare la croce per novanti minuti. Caro Ct, gli europei non sono come il campionato di serie A, dove con tante partite c'è tempo per esperimenti ed errori. Questa è una corsa sui 400 metri, e l'Italia è gia inciampata due volte. Ora c'è l'ultima curva, prima del rettilineo, che dovrà essere affrontato spingendo al massimo, cercando di superare almeno una delle squadra che per nostri demeriti ci stanno davanti. Una piccola digressione vorremmo farla anche sui reiterati fischi al nostro inno. Dopo quelli ascoltati nella partita di esordio, con la Spagna, assordanti sono stati quelli contro la Croazia. Invece di lamentarsi e chiedere l'intervento dell' Uefa, i vertici del nostro calcio farebbero bene a interrogarsi sui motivi per cui siamo diventati così antipatici a tutti. In primis, ovviamente, l' ennesimo scandalo delle scommesse che offre all'estero un immagine poco pulita del nostro calcio.

15/06/2012

EURO 2012: ITALIA-CROAZIA 1-1

A Poznan, l'Italia partiva dall'1-1 con la Spagna, i croati invece avevano piegato per 3-1 l'Irlanda di Trapattoni nella prima loro partita. Gli azzurri dovevano così vincere per forza. Alla Croazia bastava anche un pareggio. La squadra di Prandelli parte meglio, anche se trova sulla sua strada una Croazia molto chiusa, con Vukojevic e Rakitic che a turno vanno a pressare su Pirlo, liberando Modric che si occupa anche del centrocampista azzurro in fase di non possesso palla. Le occasioni in serie di Marchisio, Balotelli e Cassano danno sicurezza agli azzurri. La Croazia non impensierisce mai l'Italia. Anzi,alla fine del primo tempo, al 39' minuto, c'è un calcio di punizione dal limite per gli azzurri: sulla palla c'è Pirlo che batte Pletikosa. L'1-0 azzurro rimane il risultato finale del primo tempo. Ma nella ripresa, entra in campo un'altra Croazia. Nonostante ciò, l'Italia ha le occasioni per chiudere il discorso, senza mai tuttavia impegnare l'estremo croato. Invece gli uomini di Prandelli calano alla distanza e la Croazia ne approfitta per pareggiare. E' il 72' minuto, quando Strinic mette la palla sul secondo palo, Chiellini manca clamorosamente la palla che giunge a Mandzukic, il quale batte Buffon. L'Italia prova a vincere, anche con l'ingresso di Di Natale, ma i croati non soffrono più di tanto. Anche un paio di segnalazioni dubbie di fuorigioco dei collaboratori dell'arbitro Webb, ma è troppo poco per giustificare l'1-1 finale degli azzurri contro i biancorossi croati. L'Italia raccoglie il secondo punto in due partite, ma se nel primo caso il pareggio colto era prezioso, perché ottenuto contro la Spagna, quello conseguito contro i croati è un punto che lascia dubbi sulle potenzialità azzurre. Per la cronaca, la Corazia giunge a quota 4 in classifica generale del Gruppo C.

15/06/2012

EURO 2012: SPAGNA-REPUBBLICA D'IRLANDA 4-0

La Spagna di Del Bosque, dopo il pareggio con l'Italia della prima partita, cerca contro gli irlandesi di Trapattoni quei tre punti che l'avvicinano alla qualificazione ai quarti di finale. A Danzica non c'è storia: al 4' minuto, infatti, Torres si insinua tra David Silva e Dunne, per poi battere Given sotto la traversa. Dopo gli errori fatali commessi contro l'Italia, l'attaccante del Chelsea trova dunque la sua rivincita contro l'Irlanda. Avrà modo di segnare ancora in questa partita. L'1-0 toglie sicurezza all'Irlanda che, anzi, subisce un'altra mezza dozzina d'occasioni gol clamorose degli spagnoli. In serie, Torres, Iniesta, Xavi, David Silva e ancora Torres, ma il risultato del primo tempo resta solo di 1-0 per le "furie rosse". Nella ripresa, Trapattoni toglie Cox ed inserisce Walters, con la speranza di mettere in difficoltà la retroguardia spagnola. Ma dopo 3' minuti, David Silva segna il 2-0 con un autentico colpo di biliardo. La Spagna gioca che è un piacere e al 70' Torres viene lanciato a tu per tu contro Given per realizzare il 3-0 spagnolo. L'Irlanda fa ciò che può e non è gran che. L'unico ad impegnare Casillas è Keane, ma l'estremo difensore del Real Madrid si disimpegna bene. Al 73' minuto, Fabregas rileva Torres e 10 minuti dopo va a segnare il quarto gol spagnolo con un destro rabbioso che bacia il palo e termina la sua corsa in rete. Troppo forte questa Spagna che ha tra i suoi traguardi il suo secondo campionato europeo consecutivo (mai nessuna nazionale c'è riuscita). Coi tre punti conseguiti contro l'Irlanda giunge a quota 4 punti in classifica, al pari della Croazia, ma con una migliore differenza reti. L'Italia è a quota 2, l'Irlanda a 0 (già eliminata dal torneo). Nell'ultima giornata, l'Italia deve battere l'Irlanda e nel contempo sperare in buone notizie dallo scontro diretto tra Spagna e Croazia.

15/06/2012

MERCATO NAPOLI: PAUSA DI RIFLESSIONE

Giornata interlocutoria al mercato. In standby la trattativa per Cissokho, con il Lione che ha emesso un comunicato ufficiale, stabilendo in 11 milioni di euro il costo del cartellino dell'esterno. Una simile quotazione potrebbe "spaventare" il Napoli e costringere Bigon a dirottare altrove il suo sguardo. Un'ipotesi potrebbe essere quella di fare un pensierino su Balzaretti, esterno del Palermo e della Nazionale Italiana. I rapporti cordialissimi esistenti tra i due Presidenti potrebbero rendere molto più agevole del previsto un'eventuale trattativa. Sarebbe una soluzione importante e non di ripiego perche' il calciatore, per qualità tecniche ed agonistiche potrebbe far comodo ai partenopei. A centrocampo torna di moda il nome di Felipe Melo. Non è in discussione il valore del giocatore che, pero', nell'ultima stagione disputata in Italia, ha lasciato un po' a desiderare dal punto di vista caratteriale. Ma il suo innesto garantirebbe peso e fisicità in una zona nevralgica del campo, laddove il Napoli, talvolta, ha sofferto la prestanza degli avversari. Per Jovetic siamo convinti che il Napoli stia agendo sotto traccia e tra notevoli difficoltà, ma l'interesse per il montenegrino permane. Ovvio che se non si dovesse riuscire ad acquisirne il cartellino e considerato che Insigne partirà per Dimaro, la scelta del nuovo attaccante potrebbe ricadere su un centravanti di area di rigore. Una prima punta, capace di fare gol ma, all'occorrenza, di far salire la squadra favorendo l'inserimento dei centrocampisti ed il gioco sugli esterni. Spesso, nel passato, il Napoli ha sofferto quando era costretto ad abbattere i muri eretti dalle difese avversarie e la mancanza di un ariete, capace di essere incisivo anche nel gioco aereo si è avvertita. Sarà questo l'anno buono per colmare questa lacuna? Vedremo…

16/06/2012

EURO 2012: UCRAINA-FRANCIA 0-2

A Donetsk, si presentano due squadre con diversi risvolti emotivi: l'Ucraina, vincente nella prima partita contro la Svezia grazie alla favola-Shevchenko e la Francia, deludente nel primo match contro l'Inghilterra, non andando oltre l'1-1 finale. Detto questo, il confronto tra ucraini e francesi comincia con un fuoriprogramma inatteso: pioggia battente e partita sospesa al 4' minuto sullo 0-0. Quando si riprende, dopo un'ora, la Francia comincia a macinare gioco, grazie alla buona vena di Menez che prima calcia alto di poco e poi impegna Pyatov, protagonista insieme al suo omologo francese Lloris, abile a disinnescare il tentativo di Shevchenko. Infine, ancora Pyatov compie una parata miracolosa contro Mexes. Primo tempo, risultato parziale: 0-0. Nella ripresa, la Francia coglie il frutto di una maggiore tecnica individuale. Al 53' minuti ci pensa Menez ad entrare in area e battere Pyatov. La reazione ucraina si stoppa definitivamente quando Cabaye batte per la seconda volta Pyatev. Sul 2-0, la Francia ha gioco facile e coglie perfino un palo, ancora con Cabaye. Cominciano le sostituzioni: quelle francesi sono conservative, quelle dell'Ucraina avrebbero il senso di riaprire la partita, ma in realtà Lloris si limita all'ordinaria amministrazione e gli uomini di Blanc portano a casa la vittoria. La Francia ha ora 4 punti in classifica, scavalcando l'Ucraina che resta a quota 3.

16/06/2012

EURO 2012: SVEZIA-INGHILTERRA 2-3

A Kiev va in scena una partita tra due squadre con un passato illustre. In questo europeo, stanno cercando una loro dimensione: la Svezia, perdente nel primo match, ha tanta voglia di rifarsi; l'Inghilterra ha voglia di cancellare il deludente pareggio contro la Francia. Partono male entrambe le squadre. Troppo nervosismo e tatticismi all'eccesso fanno sì che ci sia poco gioco e tanti contrasti. Al 23' minuto, però, un cross in area di Gerrard viene colpito di testa benissimo da Carroll che batte Isaksson. La reazione svedese è blanda. Ibrahimovic ed Elmander si cercano poco e così tentano personalismi poco proficui. Nella ripresa, però, ecco i botti: al 49', una punizione in due tempi di Ibrahimovic finisce sui piedi di Mellberg che calcia a colpo sicuro, ma Hart respinge proprio su Johnson che non può impedire al pallone di entrare in rete: 1-1. I britannici (oggi in maglia scura) accusano il colpo e subiscono al 59' il 2-1 firmato Mellberg, su una punizione di Kallstrom. A questo punto, il CT inglese Hodgson lancia in campo Walcott al posto di Milner. E' un'altra partita. E soprattutto, è un'altra Inghilterra. Proprio il golden boy dell'Arsenal segna il 2-2, con un tiro dalla distanza che sorprende Isaksson. Il portiere svedese è poi strepitoso in due occasioni: su colpo di testa ravvicinato di Terry e su un tiro al volo da pochi metri effettuato da Gerrard. Ma deve inchinarsi davanti ad uno dei gol più belli dell'europeo: scatto in dribbling di Walcott, pallone messo in mezzo e colpito di tacco, al volo, da Welbeck. L'Inghilterra, sul 3-2, controlla la partita e porta a casa la vittoria. Al termine della seconda giornata del Gruppo D, la Francia e l'Inghilterra sono in testa con 4 punti, ma attenzione, perché in agguato c'è l'Ucraina con 3 punti. Eliminata la Svezia con 0 punti.

16/06/2012

NAPOLI: TANTI INDIZI, POCHE...PROVE!

Mentre si attende con trepidazione l'ultima puntata della Telenovela Lavezzi, una parte del tesoretto che deriverà dalla cessione del Pocho è stata già impiegata per l'acquisto a titolo definitivo di Goran Pandev. A conti fatti, dunque, resteranno poco più di 20 milioni di euro da investire innanzitutto tra difesa e centrocampo. Tra i vari nomi che circolano, consigliamo ai tifosi azzurri di escludere al 99,99% i vari Ivanovic, Diarra, Boateng e tutti i top players in uscita dai principali club europei. Calciatori, questi, in possesso di contratti ben superiori agli attuali budget del Napoli per poterli ritenere obiettivi reali della società partenopea. In difesa,il nome buono può venire dal trio Gamberini, Zapata, Canini. Il viola è in cerca di nuovi stimoli, l'ex udinese difficilmente resterà in un Villareal retrocesso, per Canini c'è da vincere la resistenza di Cellino, ma il giocatore l'anno prossimo andrà in scadenza di contratto e se non dovesse rinnovare in queste settimane, sarà sicuramente ceduto al miglior offerente. Sulla fascia sinistra, sembrano reali le tentazioni francesi, ma i costi di Cissokho lievitano di giorno in giorno e sappiamo bene che il presidente De Laurentiis non ama partecipare ad aste selvagge. Sempre in prima fila, di desideri di Mazzarri, Benatia e Armero, ma il Napoli potrebbe svoltare su Balzaretti, per il quale è stato fatto già un tentativo,rintuzzato da Zamparini. Ma si sa, i rapporti tra i due presidenti sono ottimi, e se la società partenopea dovesse insistere con argomenti convincenti, a Palermo se ne faranno rapidamente una ragione. Proprio dalla Sicilia potrebbe arrivare anche Migliaccio, operazione in ottica low cost, che regalerebbe a Mazzarri un importante jolly dal renddimento elevato e garantito. Nomi, quelli realmente caldi, che sicuramente stuzzicano pochissimo la fantasia dei tifosi, che si attendono il colpo a sorpresa che possa accendere entusiasmi sopiti dalla cessione del Pocho. Ma occhio, in uscita, a Cavani, sempre nel mirino di grandi club. Juventus, City, Chelsea e Real sono in prima fila per assicurarsi le prestazioni del Matador, tentato da contratti ricchissimi e da palcoscenici prestigiosi. Arrivasse l'offerta folle, l'uruguaiano potrebbe partire. Ma questa è un'altra storia, che speriamo di non dover raccontare.

17/06/2012

EURO 2012: POLONIA-REPUBBLICA CECA 0-1

A Breslavia e a Varsavia, entra in scena l'ultima giornata del Gruppo A. Allo stadio Miejski la Polonia padrona di casa ha un solo risultato per passare il turno: la vittoria. La Repubblica ceca, sempre perdente in Polonia, può anche pareggiare, purché nell'altro scontro tra Grecia e Russia non vincano gli ellenici. Partenza molto blanda del match. La Polonia intende misurare le possibilità difensive ceche per poi puntare al gol. In questa ottica, le conclusioni di Lewandowski (sinistro di poco a lato, da posizione decentrata, in area di rigore) e Dudka (in rovesciata) rappresentano due squilli di tromba importanti per i polacchi. Ma a dispetto di una minor forza tecnica individuale, la Repubblica Ceca è più squadra e poco dopo la mezz'ora, su azione di Gebre Selassie, l'immarcabile Pilar buca il pallone dell'1-0. La prima frazione termina col risultato ad occhiali. Nella ripresa, i cechi devono aver ascoltato notizie non positive dallo stadio di Varsavia. Così aumentano vertiginosamente i loro giri, con Baros e Pilar sugli scudi, ben supportati da Jiracek e Hubschman che non si limitano solo alla fase di contenimento, ma anche a quella d'attacco. Ed è il portiere Tyton a dover intervenire su Sivok, a metà ripresa. Ma al 72' la Repubblica Ceca passa in vantaggio, grazie ad una azione di contropiede orchestrata magistralmente da Hubschman, proseguita da Baros che imbuca perfettamente una palla d'oro per Jiracek. Il centrocampista tuttofare dribbla uno spaesato Piszczek e batte sul palo opposto un esterrefatto Tyton. L'1-0 induce il CT ceco Bilek ad operare cambi soprattutto conservativi. Dall'altra parte, gli ingressi in campo di Grosicki, Brozek e Mierzejewski non sortiscono effetti sulla soporifera manovra polacca. Al 94' ai polacchi riesce quasi l'impresa (inutile) di pareggiare, ma nessuno tra Lewandoswski, Brozek e Mierzejewski riesce a superare il muro umano difensivo, postosi davanti alla porta di Cech, messo fuori causa da una uscita sbagliata. Finisce così 1-0 per la Repubblica Ceca. I cechi vincono il gruppo A con 7 punti, mentre la Polonia esce dalla competizione, con soli 2 punti all'attivo.

17/06/2012

EURO 2012: GRECIA-RUSSIA 1-0

A Varsavia, in contemporanea col match di Breslavia, si gioca Grecia-Russia, con gli ellenici chiamati alla vittoria per poi ascoltare cosa succede tra cechi e polacchi sull'altro campo. La Russia invece può gestire un comodo pareggio per passare ai quarti. La prima frazione è un autentico assedio russo, con occasioni in serie per Arshavin, poco lucido e poco fortunato nella conclusione, Kerzhakov, sempre bravo ma impreciso sotto porta, ma anche Dzagoev e Zhirkov, con conclusioni che meritavano maggior sorte. Ed invece siccome il calcio è strano, una palla sbagliata in area russa da Ignashevich viene raccolta da Karagounis e messa in rete al 2° minuto di recupero del primo tempo. La Grecia chiude in vantaggio, insperatamente. Nella ripresa, gli uomini di Advocaat attuano il forcing per trovare quel gol che li porterebbe ai quarti. E' una tra le migliori squadre viste a Euro 2012, questa Russia. Eppure i suoi gtiocatori falliscono proprio nella serata più importante. L'assedio russo si infrange sul portiere Sifakis e sulla difesa greca. Anzi, nel finale c'è perfino la traversa di Tzavellas su punizione. A fine gara, greci qualificati e in festa, mentre i russi sono in lacrime, eliminati clamorosamente dal torneo (pur avendo il capocannoniere momentaneo del torneo, Dzagoev). Il Gruppo A vede insomma l'eliminazione dei padroni di casa della Polonia e della quotata Russia, a vantaggio della Repubblica Ceca e della Grecia, esito non certo pronosticabile. Ora le due qualificate attenderanno ai quarti la prima e la seconda classificata del Gruppo B.

17/06/2012

NAPOLI: TRA REALTÀ (MIRANDA?) E SOGNI (JOVETIC?)

Continuano le consulatazioni di Bigon, alla ricerca di quegli uomini che possano assicurare l'ulteriore salto di qualità. Il Napoli vuole Miranda dell'Atletico Madrid, è lui il nuovo obiettivo per la difesa, e la trattativa potrebbe partire presto. La società partenopea potrebbe chiudere se la cifra per il cartellino del calciatore fosse fissata intorno ai 10 milioni di euro. L'ingaggio attuale dell'ex difensore del San Paolo è nei parametri, visto che percepisce 1,2 e a Napoli arriverebbe a sfiorare i 2, compresi i bonus legati a presenze e rendimento. Per l'attacco, invece, si attende l'eventuale fumata bianca tra De Laurentiis e Della Valle per Jovetic. Jo-jo per ora resta un sogno di mezza estate, ma se il Presidente dovesse decidere di affondare i colpi, troverebbe sicuramente terreno fertile nella controparte viola, visto che lo stesso Pradè ha più volte dichiarato che se il fantasista chiedesse espressamente di essere ceduto sarà accontentato. Inoltre, i gigliati sono fortemente interessati a Rosati, Dossena e Cigarini, che potrebbero pertanto rientrare nell'eventuale trattativa.

18/06/2012

EURO 2012: GERMANIA-DANIMARCA 2-1

Gruppo B, a Leopoli si gioca l'ultimo impegno di Germania e Danimarca. I tedeschi partono dai 6 punti in classifica che gli consentono anche di accontentarsi di un pari nell'ultima partita. I danesi partono invece da 3 punti in classifica. Gli basterebbe un pari, monitorando però quello che accade nell'altra partita tra Olanda e Portogallo. La Germania parte fortissima, con conclusioni di Gomez e Müller, tuttavia sempre ben controllate dall'ottimo Andersen. Al 5' proprio Müller sbaglia un gol clamoroso davanti ad Andersen. Al 19' minuto, una combinazione tra Müller, Gomez e Podolski, tutta di prima, porta l'attaccante del Colonia alla conclusione vincente: 1-0 per la Germania. Per Podolski è il 1° gol in questa competizione, il 44esimo in 100 partite con la nazionale teutonica. La reazione danese è fulminea. Al 24', su azione d'angolo, Bendtner fa sponda di testa per l'altro colpo di testa di Krohn-Dehli. Palla sotto la traversa alle spalle di Neuer e 1-1. La Germania controlla la situazione ed ha al 40' la palla del 2-1, con Gomez che però cicca clamorosamente sotto porta. Nella ripresa, è la Danimarca a fare la partita, viste le notizie che giungono da Portogallo-Olanda. Poco dopo il 50', al termine di una grande azione danese con tanto di sponda di Bendtner, arriva l'occasionissima di Jacob Poulsen che però calcia male di fronte a Neuer. Il campanello d'allarme stimola la Germania che con gli ingressi in campo di Schurrle e Klose ha nuova linfa vitale e sono proprio questi due a creare problemi ad Andersen. Poi, al minuto 80', Özil parte in contropiede per la Germania. Una pessima scelta quella della Danimarca lasciare spazio al trequartista del Real Madrid, che mette una gran palla per l'accorrente Lars Bender, il quale non lascia spazio all'intervento del bravo Andersen: 2-1. Triplice fischio finale dell'arbitro spagnolo Velasco Carvalho e Danimarca eliminata. La Germania passa invece ai quarti, dove troverà la seconda del gruppo A, vale a dire la Grecia. In classifica, dopo l'ultima partita, la Germania chiude a 9 punti, con tre vittorie su tre gare disputate nel girone, cosa mai accaduta nella storia dei campionati europei. E' una squadra compatta e con singoli giocatori superiori alla media. I tedeschi fanno paura. Per quanto riguarda la Danimarca, i biancorossi escono a testa alta dal torneo, con la simpatia di tutti.

18/06/2012

EURO 2012: PORTOGALLO-OLANDA 2-1

A Kharkiv (o Charkiv, per dirlo all'ucraina), partita drammatica tra Portogallo (3 punti in classifica) ed Olanda (0 punti, quasi eliminata). Entrambe hanno bisogno di una vittoria. Partono a bomba le due squadre. Chi però trova per primo lo spazio giusto per segnare è l'olandese Van der Vaart, oggi schierato dal primo minuto. E' l'11' minuto e Rui Patricio non riesce nella parata, sul gran tiro del calciatore del Tottenham Hotspurs. La reazione lusitana è veemente e si concretizza prima col palo al 25' di Cristiano Ronaldo, per poi tramutarsi in gol al 28' minuto, sempre con l'asso del Real Madrid. L'1-1 sprona le due squadre che però portano alla fine della prima frazione il risultato di parità. Nella ripresa, fuochi d'artificio firmati Cristiano Ronaldo che prima offre un assist al bacio a Nani, il quale da buonissima posizione sbaglia quello che sarebbe stato il gol del sorpasso portoghese. Poi Ronaldo realizza al 74' minuto il 2-1 che vale oro. Sempre CR7 colpisce un palo a fine gara, imitando Van der Vaart che avrebbe potuto eliminare i lusitani. Il Portogallo,malgrado i rischi finali, porta a casa il 2-1 finale che lo porta ai quarti contro la Repubblica Ceca. Grande rivincita per il criticatissimo Cristiano Ronaldo che non dimentica di essere un fuoriclasse (peraltro, in tribuna a Kharkiv c'era il grande Eusebio, leggenda del calcio portoghese). Proprio il Portogallo, dunque, giunge secondo nel Gruppo B, con 6 punti totali. L'Olanda chiude all'ultimo posto con un malinconico 0 inclassifica, cosa mai successa nella storia degli "orange".

18/06/2012

EURO 2012: ITALIA-REPUBBLICA D'IRLANDA 2-0
AZZURRI QUALIFICATI AL TURNO SUCCESSIVO.

Gruppo C: a Poznan, l'Italia cerca la qualificazione ai quarti, tenendo un orecchio a Danzica all'altro match tra spagnoli e croati. Opposta agli azzurri c'è la già eliminata Irlanda di Trapattoni. La partita comincia con molta tensione da parte delle due squadre. L'Italia ha un solo risultato a sua disposizione, invece l'Irlanda non vuole chiudere il suo europeo con 0 punti. I primi minuti sono di marca bianco verde, ma pian piano l'Italia prende campo. Al 34' minuto, Di Natale (schierato dal 1' minuto al posto di Balotelli) viene lanciato di fronte a Given. L'attaccante dell'Udinese salta il portiere, ma Dunne salva sulla linea di porta. Un minuto dopo, la conclusione non irresistibile di Pirlo viene respinta in calcio d'angolo da Given. Batte Pirlo, Cassano colpisce di testa, la palla s'impenna e viene respinta fuori da un difensore irlandese, quando però aveva già varcato la linea di porta: 1-0. L'Italia ha dunque trovato, anche se episodicamente, quel vantaggio che le consente una gestione di gara diversa. Nella ripresa, oltre alle rituali sostituzioni (tra cui l'ingresso di Balotelli al posto di Di Natale), succede ben poco. L'Irlanda prende campo e comincia una serie interminabile di palle scodellate in area azzurra, con Buffon che è più o meno attento in tutte le circostanze. All'89' espulso Andrews per doppia ammonizione. Al 90', sempre su calcio d'angolo, Balotelli in mezza girata batte di nuovo Given: 2-0. L'Italia si qualifica ai quarti come seconda classificata (giocherà contro la prima del Gruppo D). Ma la squadra denota ancora molti punti interrogativi. L'Irlanda, dal canto suo, fa quello che può, dimostrandosi la squadra meno attrezzata di questa edizione di Euro 2012.

18/06/2012

EURO 2012: SPAGNA-CROAZIA 1-0

Il Gruppo C chiude i battenti col confronto tra Spagna e Croazia. A Danzica, potrebbero passare entrambe con un pareggio, nel caso in cui l'Italia non battesse l'Irlanda. L'inizio non è di quelli scoppiettanti. Eppure la Spagna è sempre nella metà campo croata. Pletikosa non paga dazio sulle conclusioni di Torres prima e di Iniesta poi. Quando la Croazia viene avanti, lo fa con pochi uomini e senza convinzione. Mandzukic si ritrova così tra Ramos e Piqué e non riesce mai ad essere pericoloso per Casillas. Nella ripresa, la Croazia alza in ritmo. Le notizie derivanti da Italia-Irlanda inducono i biancorossi a tentare la vittoria. E quando il match volge verso la parte finale, ecco la clamorosa palla-gol croata: Modric fa il bello e il cattivo tempo in area iberica, poi serve d'esterno una palla d'oro a Rakitic, il cui colpo di testa viene respinto miracolosamente da Casillas. A questo punto, salvata dal suo portierone, la Spagna capisce che è giunta l'ora di chiudere i giochi. A 2 minuti dalla fine, Xavi serve Iniesta in area croata, scavalcando la lenta difesa biancorossa. "Don Andres" stoppa il pallone a seguire e serve a Jesus Navas (entrato in luogo di Torres) un cioccolatino che l'esterno del Siviglia non può proprio rifiutare: 1-0, primo posto in classifica per gli spagnoli, la Croazia invece saluta. Il Gruppo C viene dunque vinto dalla Spagna con 7 punti, come i pronostici enunciavano. Al secondo posto l'Italia con 5 punti, mentre la Croazia (4 punti) e l'Irlanda (0 punti) sono eliminate. Le due qualificate attendono ora i responsi del Gruppo D per conoscere le avversarie dei quarti di finale.

19/06/2012

NAPOLI: PANDEV,INSIGNE E.....

In stand by..Ecco come si puo' definire al momento il mercato del Napoli. Certo, non bisogna lasciar passare inosservati il riscatto di Pandev ed il rientro di Insigne ma, per il resto, nomi se ne sono fatti tanti ma al momento non c'e' alcuna certezza. La cessione di Lavezzi al PSG (mancano solo le firme …) ha lasciato un vuoto importante nella squadra. Un vuoto che bisogna colmare con l'acquisto di un grande attaccante. Non si puo' ipotizzare di affrontare la stagione con Cavani, Pandev, Insigne e Vargas. I primi due sono delle certezze autentiche ma non potranno sempre essere al top. Insigne è sicuramente un grandissimo giocatore, dotato di grande talento e con il gol nel DNA ma non bisogna dimenticare che si trova ad affrontare il primo anno di Serie A. Di Vargas, abbiamo già detto. Non è stato impiegato molto ma, quando è sceso in campo, non ha mai impressionato favorevolmente. Problemi di ambientamento, di lingua, di schemi…Non sta a noi decifrarlo ma la stagione che verrà sarà determinante per la conferma della crescita di questa squadra e percio' bisogna andare sul sicuro, o quasi. Cio'significa che al fianco dei giovani necessitano giocatori già pronti e di spessore internazionale, per consenire anche ai giovani di giocare con serenità, senza avvertire la pressione che, in una città come Napoli, si avverte particolarmente. Nessuno ha la pretesa di richiedere nomi di prima fascia perche' per i motivi già noti non potranno arrivare a calcare l'era del San Paolo. Ma in giro ci sono molti giocatori che, se inseriti in un contesto già armonico e ben organizzato quale è il Napoli, potrebbero offrire un contributo importante che, nella scorsa stagione, spesso è venuto a mancare quando i titolarissimi hanno dovuto tirare il fiato.

19/06/2012

NAPOLI, UN OCCHIO ALLA FRANCIA, L'ALTRO ALLA SPAGNA

Un occhio all'Europeo e l'altro al calciomercato.Detto dell'importante qualificazione al turno successivo ottenuta da Balotelli e compagni, concentriamoci sui colori azzurri di casa nostra, quelli del Napoli. Giorni, forse ore decisive per il passaggio di Lavezzi al PSG visto che lo stesso campione argentino ha confermato in una recente intervista che la firma sul contratto che lo legherà alla squadra transalpina è ormai una mera formalità. I tifosi sperano che una volta sistemata la situazione Lavezzi ci potrebbe essere qualche movimento in entrata visto che al momento il mercato azzurro è ancora fermo al riscatto di Pandev. Contrariamente agli anni scorsi quando il Napoli di questi periodi aveva già messo a segno la gran parte dei propri colpi di mercato, al momento non si registrano annunci ufficiali (tranne come detto Pandev) ma solo tante indiscrezioni su possibili acquisti. L'ultimo nome arriva dalla Spagna e si riferisce al centrale difensivo dell'Atletico Madrid Joao Miranda fresco vincitore dell'Europa League con il suo club, che potrebbe essere il primo tassello per il reparto arretrato che necessita di essere rinforzato. Per la corsia mancina è sempre caldo il nome di Cissokho mentre a centrocampo si seguono diverse piste tra cui Diarra che pero' ha un ingaggio che va ben al di la' dei limiti fissati dalla dirigenza azzurra. Ed ecco che il mercato francese e quello spagnolo sono costantemente monitorati alla ricerca del colpo giusto. Giocatori giovani, con esperienza internazionale e dall'ingaggio non proibitivo.Sembrano delle limitazioni ma c'e' molto da scegliere, soprattutto in Europa dove forse il costo dei cartellini è più accessibile rispetto al mercato italiano. Al di là dei tanti nomi che circolano, Mazzarri ha chiesto alla dirigenza partenopea di poter disporre di due uomini per ogni ruolo per poter disputare una stagione da protagonista. Non potranno essere 22 ma almeno 17/18 giocatori saranno necessari al Napoli per poter disputare da protagonista la prossima stagione

20/06/2012

EURO 2012: INGHILTERRA-UCRAINA 1-0

Il Gruppo D chiude la fase dei gironi. Da questo momento, comincia la fase ad eliminazione diretta. Bisognava conoscere l'avversaria dell'Italia, ai quarti di finale, domenica prossima, tra Inghilterra, Francia ed Ucraina. A Donetsk, l'Inghilterra ha due risultati su tre per passare il turno, ma vuol vincere per passare come prima del Gruppo D ed evitare ai quarti la Spagna. Dal canto suo, l'Ucraina non vuol ripetere il risultato deludente dell'altra padrona di casa, la Polonia. Partono bene gli ucraini, privi di Shevchenko (in panchina). Ma la formazione di Blokhin non riesce mai veramente ad impegnare Hart. Anzi, dall'altra parte è il rientrante Rooney a creare grattacapi alla lenta difesa dell'Ucraina. Tuttavia, il primo tempo termina a reti inviolate e senza emozioni da ricordare. La ripresa comincia subito con l'emozione più importante: al 48', pezzo di bravura di Gerrard sulla destra, quando riesce a saltare in dribbling Selin e mette in mezzo una palla che subisce un paio di deviazioni prima di esser mancata da Pyatov. Di testa, Rooney, appostato davanti alla linea bianca, segna l'1-0. E' il gol che cambia le prospettive, perché costringe gli ucraini a sbilanciarsi e a lasciare spazi allettanti agli avanti inglesi. Ma al 64' ecco un episodio che non immaginavamo di vedere in questo Euro 2012, visto l'ottimo lavoro degli arbitri di porta: azione di prima tra Milevskiy e Devich, con quest'ultimo che calcia a colpo sicuro davanti ad Hart. Il portiere del City si esibisce in una grande deviazione che fa impennare la palla, costringendo John Terry ad una rovesciata risolutrice per ricacciarla dalla porta ormai vuota. Gli ucraini chiedono il gol ragionevolmente, ma Kassai non li ascolta ed ordina di continuare il gioco. A questo punto, entra anche l'acciaccato Shevchenko, ma sembra tardi. Anzi, l'Inghilterra sfiora un paio di volte il 2-0, prima con Rooney e poi col neo entrato Chamberlain, che però egoisticamente non serve Walcott tutto solo davanti al portiere. Infine, Hart conserva l'imbattibilità con una parata d'istinto su tiro insidioso di Konoplyanka. L'Inghilterra vince il gruppo D con 7 punti e si guadagna l'Italia ai quarti di finale, mentre l'Ucraina esce di scena, avendo collezionato solo 3 punti.

20/06/2012

EURO 2012: SVEZIA-FRANCIA 2-0

A Kiev, si gioca l'ultima gara che mette in palio punti per la classifica del Gruppo D. La Svezia vuol chiudere la sua avventura con una vittoria, mentre la Francia vuol confermare il suo buon momento, cercando di vincere ed evitare gli spagnoli ai quarti di finale. Nel primo tempo, però, le emozioni giungono col contagocce. Sembra essere questa l'unica partita della fase a gironi che può terminare senza gol. A cancellare questa ipotesi, ci prova Ribery che però, a colpo sicuro, vede respinto il proprio tiro da Isaksson. La Svezia vien fuori pian pianino e colpisce il palo con Toivonen, dopo aver dribblato Lloris. Nella ripresa, ci si attende una Francia maggiormente motivata, ma è invece la squadra scandinava ad essere pericolosa ed a sfiorare per ben tre volte l'1-0, ma ogni volta si ritrova davanti uno Lloris insuperabile. Ci vuole una prodezza di Ibrahimovic, al 54', per veder capitolare il portierone transalpino. E' l'inaspettato 1-0 svedese. Laurent Blanc comincia a spazientirsi e a mandare in campo giocatori che possano cambiare le sorti della gara. A dire il vero, la Francia ha altre palle gol nitide, come quella M'Vila, oppure quella di Menez, o ancora Giroud. Ma a pochi secondi dal gong finale, ecco il raddoppio svedese di Larsson: 2-0 e tutti sotto la doccia. La Francia giunge seconda nel Gruppo D, ma dopo questa figuraccia contro la Svezia, dovrà inventarsi qualcosa di straordinario sabato sera contro lo squadrone spagnolo. A questo punto, la composizione dei quarti di finale è così ripartita: il 21 giugno si comincia con Repubblica Ceca-Portogallo, a Varsavia. Il 22 giugno, è la volta di Germania-Grecia, a Danzica. Il 23 giugno c'è Spagna-Francia a Donetsk. Infine, domenica 24 giugno si chiude con Italia-Inghilterra, a Kiev. Tutte le gare avranno inizio alle ore 20.45.

20/06/2012

NAPOLI, IL MERCATO...PIANGE!

Altra giornata interlocutoria nel calciomercato del Napoli. Rispetto all'anno scorso Bigon ha adottato un diverso comportamento. Sarà la crisi economica che attanaglia l'Europa che spinge il Direttore ad aspettare tempi più propizi per piazzare le stoccate vincenti ? Probabilmente si. D'altronde il Napoli è una squadra da rinforzare e non da rifondare. Dei ruoli da coprire, si è già detto. Un difensore forte nel gioco aereo e dai piedi buoni, due esterni, un centrocampista e un attaccante. Da definire le posizioni di Grava e Donadel, le cui eventuali conferme potrebbero modificare le strategie operative. Sul difensore centrale negli ultimi giorni si è fatto il nome di Miranda, in forza all'Atletico Madrid, centrale di grande forza fisica e bravo nell'impostare il gioco. Ma anche quello di Gamberini, autore pero' di una stagione tra luci ed ombre a Firenze. Sugli esterni Cissokho e Cuadrado sono gli "attenzionati". Dossena non ha disputato una buona stagione, tant'e' che Mazzarri gli ha spesso preferito Zuniga che, comunque, a sinistra è pur sempre adattato. Il Lione pero' chiede molto per il suo esterno e questo, evidentemente, rallenta non poco la trattativa. A centrocampo, occorre essere almeno in 4. Resta da chiarire il rebus Donadel, ma l'impressione è che qualcuno possa arrivare. Certamente non si puo' correre il rischio, come lo scorso anno, di non avere ricambi in una zona nevralgica del campo e con il grande impegno fisico che Mazzarri richiede ai due centrali di centrocampo. Gli impegni saranno ancora molti e di grande livello, dunque bisogna andare sul sicuro. Insomma, ci iscriviamo al partito di quelli che credono ad una pretattica del Presidente, in particolare per quanto riguarda l'attacco. Impensabile, a nostro modesto avviso iniziare la stagione solo con Cavani, Pandev, Insigne e Vargas, per le motivazioni che abbiamo già estrinsecato nei giorni scorsi. Con la partenza del Pocho, che non dimentichiamo, è stato un giocatore determinante nell'economia del gioco, bisogna reperire un valido sostituto, magari con un bagaglio di reti nel suo curriculum. Quando Cavani dovrà tirare il fiato e questo certamente avverrà, ad oggi, il Napoli non dispone di un centravanti di scorta. Jovetic, Maxi Lopez, o altri..La casella va occupata da un nome importante, un rincalzo del Matador ma anche un compagno di reparto in alcune partite dove le avversarie si arroccano in difesa ed è difficile trovare spazi. Ed in questa circostanza, potrebbe anche tornare utile un attaccante con le caratteristiche di una prima punta "vera", forte fisicamente e nel gioco aereo, bravo a sfruttare l'immane mole di gioco sulle fasce che la squadra riesce a produrre.

20/06/2012

CALCIOMERCATO: NAPOLI, LA STRATEGIA DELL'ATTESA

Profondamente diverse rispetto alla scorsa estate, le strategie del Napoli sul calciomercato prevedono per questa sessione estiva lunghe riflessioni e attente valutazioni prima di affondare i colpi sugli obiettivi stabiliti dalla triade De Laurentiis - Bigon -Mazzari. Le ultime dichiarazioni di Bigon, che ha confermato di voler puntare nuovamente su Fernandez, Britos e Donadel stridono con quanto dichiarato tempo addietro da Mazzarri in conferenza stampa. Il tecnico infatti fu molto chiaro nel sottolinerare che le cosiddette seconde linee al massimo della forma, erano nelle sue valutazioni inferiori ad uno dei titolarissimi al 70% della proprie possibilità. Ora non occorre essere dei gran matematici per capire che se si vuole fare un salto di qualità, bisogna trovare quei tasselli che entrino a far parte dell' undici base per aumentarne la qualità. La cessione di Lavezzi indebolisce pesantemente l'attacco azzurro, e in difesa Britos e Fernandez non sono sembrati mai perfettamente inseriti nel famoso 'schema a tre' cosi fortemente voluto da Mazzarri. A centrocampo, poi, potrebbe essere un'ottima idea dare un'altra possibilità a Donadel, giocatore di indubbio valore. Ma necessità l'acquisto di almeno un altro centrocampista di valore internazionale che regali imprevedibilità e forza fisica ad un settore spesso in difficoltà nella scorsa stagione. Le parole di Bigon serviranno a far capire che il Napoli pur avendo il 'cash' necessario non è disposto a partecipare ad aste, nè a pagare giocatori a cifre superiori rispetto ai reali valori di mercato. In tal senso, par di capire, la formazione partenopea potrebbe partire per il ritiro con pochissime novità rispetto alla scorsa stagione (Insigne per Lavezzi)e restare in posizione d'attesa rispetto alle possibili trattative per ora solo accennate. Un braccio di ferro psicologico, quello messo in scena dall'astuto Bigon, che fin d'ora appoggiamo incondizionatamente, certi che alla fine i 'pezzi pregiati' arriveranno in maglia azzurra.

21/06/2012

CALCIOMERCATO NAPOLI: AVANTI CON CIRCOSPEZIONE

All'ombra dell'Europeo, che oggi da il via ai quarti di finale, continua in sordina il calciomercato delle squadre italiane alla ricerca dei rinforzi giusti per potenziare le rose in vista della prossima stagione. Anche il Napoli continua a guardarsi intorno con circospezione anche perché, pur avendo una certa disponibilità economica, è di fondamentale importanza non far comprendere le proprie intenzioni onde evitare ingiustificate levitazioni di prezzo oltre il reale valore di un eventuale acquisto. Per l'attacco, assodata la partenza di Lavezzi, la voce ufficiale dice:"stiamo bene cosi". In realtà la partenza del Pocho lascia un vuoto troppo grande per poter pensare di colmarlo solo con la conferma di Pandev e il valore prospettico di Insigne e Vargas. Di sicuro ci sarà qualche colpo di scena che darà forza e qualità ulteriore al reparto. Anche nella parte centrale del campo è necessario qualche innesto da affiancare a Inler Gargano e Dzemaili per consentire un turn over di qualità, fermo restando il probabile recupero di Donadel. Sugli esterni servirebbe un Maggio mancino per essere al top con Zuniga jolli da poter utilizzare su entrambe le fasce. Il reparto arretrato, infine, necessita di qualche rinforzo dal momento che che Fernandez ha ben figurato come centrale, ma ha evidenziato qualche difficoltà giocando sulla destra e Britos non si è dimostrato del tutto convincente dal lato opposto. In definitiva la squadra c'è e lo scorso anno ha dato più di una dimostrazione di poter giocare alla pari con chiunque, ma questo vale solo se la condizione atletica è valida. Nel momento in cui questa viene meno il gioco ne risente, diventa tutto più complicato. Per essere dunque ancora più competitivivi il prossimo anno, la rosa va rinforzata per avere quei 20-22 uomini equivalenti su cui poter contare. Di nomi ne abbiamo sentiti diversi e tanti altri ancora ne sentiremo, ma di sicuro Bigon saprà fare le scelte giuste per completare la rosa.

21/06/2012

EURO 2012: L'ITALIA VOLA IN UCRAINA

Con l'avvio dei quarti di finale, la nazionale italiana trasloca in Ucraina. La partenza e' fissata per sabato mattina in quanto nel pomeriggio, gli azzuri si alleneranno' nello stadio dove, nella giornata di domenica, si disputerà la gara con l'Inghilterra.

21/06/2012

EURO 2012: PORTOGALLO - REP. CECA 1 -0
DECIDE UNA RETE DI RONALDO, PROTAGONISTA ASSOLUTO DELL'INCONTRO

Ronaldo batte la Repubblica Ceca. Un titolo giusto, per quanto si è visto in campo, con il fuoriclasse del Real Madrid in veste di autentico mattatore della gara. Fughe, dribbling, pali e, degna conclusione di una gara superba, la rete che vale il successo per i lusitani e li proietta ancora in avanti. Risultato giusto, nulla da aggiungere. La Repubblica Ceca non ha saputo opporre grande resistenza anche se la rete della vittoria è arrivata all'80, quando già si profilavano i tempi supplementari.

21/06/2012

EURO 2012: PORTOGALLO - REP. CECA 1 -0
UN SUPERBO RONALDO REGALA GOL E SPATTACOLO

Nel primo quarto di finale, a Varsavia, il Portogallo batte la Repubblica Ceca per 1-0, ma il risultato in favore dei lusitani poteva essere ben più largo. Partono forte gli uomini di Bento, grazie ad un ispiratissimo Cristiano Ronaldo. La Repubblica Ceca gioca di ripartenze, col folletto Pilar che si lancia negli spazi vuoti e tra le linee. Ad un quarto d'ora dal termine del primo tempo, Cristiano Ronaldo si esibisce in una rovesciata stilisticamente perfetta, ma imprecisa. Al 45' del primo tempo, l'asso di Funchal aggancia in area un pallone proveniente dalla metà campo, lo stoppa di petto, salta con un pallonetto un difensore, calcia verso la porta di Cech oramai battuto, ma la sfera colpisce il palo. Per CR7 sono già ben tre i pali colpiti in questo Euro 2012. Nella ripresa, la Repubblica Ceca tenta di tenere lontano il Portogallo dalla propria area, ma la lenta difesa incappa in un fallo al limite della propria area, un errore imperdonabile quando di fronte hai Cristiano Ronaldo. Infatti, il madridista calcia forte e preciso verso la porta di Cech, ma la palla colpisce nuovamente il palo. E siamo a quattro. Oggi Ronaldo sarebbe largamente il capocannoniere dell'europeo, se quei pali colpiti fossero stati gol! Ma il fuoriclasse portoghese trova la via del gol, quando una splendida azione di Moutinho porta al cross in mezzo. Ronaldo anticipa di testa Gebre Selassie e questa volta la palla s'insacca alle spalle dell'esterrefatto Cech. Inutile il tentativo di rimonta ceco. Vale la vittoria il terzo gol europeo di Ronaldo, capocannoniere insieme a Gomez, Mandzukic e Dzagoev. Il Portogallo vince e si guadagna le semifinali, dove incontrerà la vincente di Spagna-Francia. Ma ora per il Portogallo c'è un fatto nuovo: signori, Cristiano Ronaldo ha cominciato a segnare. Quest'anno sono già 69 centri in 68 partite. Eppure c'è chi in patria lo critica pesantemente. Ma è il destino dei fuoriclasse quando sbagliano una partita. Poi però quella dopo, ti castigano.

22/06/2012

NAPOLI : OBIETTIVO VERRATTI !

Il Napoli continua il suo testa a testa con la Juventus per arrivare a Verratti. Il giovane regista piace tanto alla società partenopea, che non si è arresa di fronte all'accordo quasi raggiunto tra Marotta e il Pescara. In Verratti, evidentemente, si intravedono i tratti del campione da 'crescere in casa', tanto che gli azzurri sono pronti ad un grosso sacrificio economico per metterlo immediatamente a disposizione di Mazzarri. Intrigante il progetto di riproporre ad alti livelli l'asse Verratti-Insigne che potrebbe costituire una base importantissima per il Napoli del presente e soprattutto del futuro. L'attenzione su questo giocatore è altissima e la proposta formulata da Bigon ha fatto vacillare il presidente del Pescara, Sebastiani, che però vorrebbe trattenere il gioellino almeno per il prossimo campionato. Oltre alla contropartita economica, infatti, da Napoli potrebbe arrivare qualche giocatore di esperienza, come Santana che rientrerà dal prestito al Cesena.

22/06/2012

EURO 2012: GERMANIA-GRECIA 4-2

A Danzica, nel secondo quarto di finale di Euro 2012, alla presenza della cancelliera Angela Merkel in platea, la Germania piega la Grecia con un perentorio 4-2 finale, ma il risultato è meno largo di come in realtà è stato l'andamento della partita. I tedeschi presentano un attacco inedito: Joachim Löw lascia in panchina Gomez, Podolski e Müller, cominciando con Klose centravanti, supportato da Schurrle e Reus. I greci invece, privi di Karagounis, si affidano alla vitalità di Ninis e Salpingidis a supporto di Samaras. Ma il primo tempo è un monologo tedesco. Klose e Reus tartassano la difesa greca, costringendo Sifakis a fare gli straordinari. Laddove non arriva il portiere ellenico, c'è la bandierina del collaboratore dell'arbitro Skomina a cancellare il tap in vincente di Klose: fuorigioco e si resta sullo 0-0. La Germania però non si scompone e anzi, al 39', una giocata centrale di Lahm, porta l'esterno del Bayern di Monaco al tiro dai venti metri che fulmina Sifakis. La reazione greca è sterile. Anzi, la difesa in maglia blu si salva in un altro paio di occasioni, su folate di Özil e Reus. Nella ripresa, la Germania comincia a giocherellare col pallone. Conclude, sì, tanto in porta, ma non è cinica. Ed ecco allora la ripartenza greca che porta Salpingidis ad un cross basso. Hummels e Boateng sono in ritardo su Samaras che batte Neuer: 1-1, al 55'. Ma i tedeschi sono vivi e reattivi. Al 61', Özil mette in condizione Boateng di crossare perfettamente per Khedira, il, quale al volo trafigge Sifakis: 2-1. Klose si da un gran daffare in attacco, ma fin qui non ha ancora segnato. Su calcio d'angolo, sfruttando l'errata uscita di Sifakis, trafigge la Grecia per la terza volta: 3-1. E' il 68' minuto. L'ingresso di Müller al posto di Schurrle scompagina ancor di più i greci. Il quarto gol tedesco nasce però da un'intesa tra lo scatenato Özil (che avrebbe meritato un gol) e Klose. Sulla respinta di Sifakis, irrompe Reus che al volo insacca: 4-1 al 74'. Entrano pure

Gomez e Gotze (esordio per il giovane golden boy del Borussia). Ma è la Grecia a trovare un penalty (in verità, un po' generoso, per fallo di mano in area di Boateng) ad un minuto dal 90'. Salpingidis trasforma e la gara termina 4-2. La Germania ora aspetta in semifinale la vincente tra Inghilterra e Italia. I tedeschi sono tra le prime quattro d'Europa per l'ottava volta in 11 edizioni. Confermano una forza tecnica ed una completezza di rosa straordinaria. E' la nazionale, insieme a quella spagnola, che offre le maggiori indicazioni su chi potrà mettere le mani sulla coppa, alla fine di Euro 2012.

23/06/2012

EURO 2012: SPAGNA - FRANCIA 2 - 0

Inarrestabile la marcia della Spagna, che anche in questa edizione degli Europei sembra davvero superiore a tutte le altre squadre. Le 'furie rosse', forti del loro gioco fatto di passaggi brevi e veloci, hanno immediatamente irretito la Francia, nonostante le scelte del Ct dei transalpini, Blanc, che aveva provato a schierare una formazione molto abbottonata proprio per impedire a Xavi e Iniesta di orchestrare con troppa libertà la manovra spagnola. La rete del vantaggio, firmata da Xabi Alonso, è nata da una bella azione sulla sinistra di Jordi Alba, bravissimo tanto nella progressione, quanto nel preciso cross dal fondo, sul quale il centrocampista si è fatto trovare prontissimo ad infilare con un bel colpo di testa il portiere Lloris, assolutamente incolpevole. Praticamente nulla la reazione dei transalpini. Impalbabile Ribery, mai pericoloso Benzema, inguardabile Malouda. Gioco facile, dunque, per gli uomini di Del Bosque scesi in campo determinati a sfatare un vero e proprio tabù. La Spagna, infatti, non aveva mai battuto la Francia nelle gare ufficiali di Europei e Mondiali, rimediando 5 sconfitte ed un pareggio nei sei incontri precedentemente disputati. Tardivi i cambi del Ct Blanc, che solo a 25 minuti dal termine ha inserito Nasri e Menez, tenuti inizialmente in panchina, richiamando Malouda e Debuchy. Immediata la contromossa di Del Bosque, che lancia nella mischia Torres, con Fabregas che va a fare anticipatamente la doccia. Ma la girandola di cambi, che vede poi la Francia sbilanciatissima in avanti con l'ingresso di Giroud in luogo di M'Vila, non modifica assolutamente le forze in campo, con la Spagna che continua a gestire con personalità e grande tecnica il possesso palla e le sorti dell'incontro. Il raddoppio degli iberici arriva nel finale, con un calco di rigore concesso dall'arbitro Rizzoli per un evidente fallo su Pedro. Dagli undici metri è Xabi Alonso che si occupa di chiudere i conti realizzando la sua personale doppietta con un destro violento che spiazza Lloris. Prima semifinale in tabellone, dunque, tra Spagna e Portogallo, in quella che possiamo definire la sfida tra il calcio totale delle furie rosse, e l'estro e la potenza di Cristiano Ronaldo.

24/06/2012

NAPOLI, ROSA DA SFOLTIRE. CIGARINI, ADDIO DEFINITIVO?

Mentre il Pescara, con abile mossa del suo Presidente, ritira Verratti dal mercato, il Napoli resta alla finestra ad osservare quanto sta accadendo. Il giovane centrocampista avrebbe un accordo con la Juventus, ma secondo quanto dichiarato da Sebastiani, l'offerta economica e le contropartite tecniche proposte da Marotta non sarebbero sufficienti a coprire la quotazione di Verratti, valutato intorno agli 11 milioni di euro. Con la sua dichiarazione, il Presidente Sebastiani spingerà adesso il giocatore e la stessa Juventus a definire l'acquisto alle giuste cifre, o a ritirarsi definitivamente dalla contesa, lasciando così via libera al Napoli. La società partenopea, infatti, assicurerebbe oltre ad una consistente contropartita economica, anche qualche giocatore che potrebbe risultare decisivo per la prima stagione del Pescara in serie A. Rientrato dal prestito all'Atalanta, Cigarini interessa Fiorentina e Torino, con il Milan pronto ad insierirsi visto gli addii di Gattuso, Seedorf e Aquilani e il brutto infortunio di Muntari. Allegri, infatti, potrebbe riproporre il vecchio schema utilizzando Cigarini nel ruolo che fu di Pirlo. Fiorentina e Torino, invece, vorrebbero il centrocampista in prestito, ipotesi ovviamente non gradita alla società partenopea che preferirebbe, eventualmente, cederlo a titolo definitivo, per una cifra che dovrebbe essere vicina ai 7 milioni di euro, valutazione senz'altro congrua dopo l'ottima stagione disputata a Bergamo, e la convocazione in nazionale. Anche Rosati potrebbe lasciare Napoli. L'ex portiere del Lecce vorrebbe avere la possibilità di giocare da titolare, e Firenze sembra essere la possibilità più concreta. Su Fernandez e Gargano permane l'interesse di alcune società inglesi e tedesche, ma difficilmente il Napoli si priverà di questi due calciatori che rientrano nei piani tecnici di Mazzarri. Sirene italiane per Dossena, che ha patito negli ultimi mesi il 'sorpasso' di Zuniga' nelle preferenze dell'allenatore. Andrea ha molti estimatori in Italia, e potrebbe trovare posto in una delle big del nostro campionato. Sondaggi per lui da Inter, Milan e Roma. Ma, è bene sottolinearlo, siamo ancora nel campo delle ipotesi, perchè in entrata e in uscita a parte Pandev-Lavezzi nulla di concreto è stato ancora fatto. Bigon sta seminando, ma non è ancora tempo di raccolta...

24/06/2012

EURO 2012: ITALIA, CUORE E FREDDEZZA. BATTE L'INGHILTERRA E VA IN SEMIFINALE

I sogni dell'Italia potevano infrangersi sull'incrocio dei pali colpito dopo soli 3 minuti da Daniele De Rossi, con un meraviglioso tiro di esterno sinistro sul quale nulla avrebbe potuto il portiere avversario, Hart. Poi il pallino del gioco passa nelle mani del centrocampo inglese, e anche gli uomini di Hodgson hanno una clamorosa occasione per passare in vantaggio, ma è bravo Buffon a sventarla. Gli inglesi sembrano disporre del gioco a loro piacimento, nei primi trenta minuti, ma è ancora l'Italia a creare le palle gol più limpide, con Balotelli che ne spreca almeno un paio che meritavano miglior sorte. Chissà cosa avrà pensato Prandelli in panchina, magari incrociando lo sguardo di Di Natale, bomer infallibile ancora una volta tenuto fuori dall'undici titolare. Ad inizio ripresa è ancora De Rossi che ha la palla giusta per battere Hart, ma svirgola il tiro in girata a meno di tre metri dalla porta avversaria. Passano i minuti e la pressione dell'Italia aumenta, gli inglesi si chiudono nel loro fortino e dimostrano di aver imparato benissimo le lezioni difensive impartite negli anni scorsi da un maestro di tattica come Fabio Capello. Girandola di cambi, in casa Italia escono Cassano, stanchissimo e De Rossi, infortunato. Al loro posto Diamanti e Nocerino. Ma mostrano problemi anche Montolivo, Barzagli e Abate, con Prandelli in grande difficoltà nella scelta dell'ultimo cambio a disposizione. Forse è stato un rischio troppo grande schierare contemporaneamente Cassano e Montolivo, con la consapevolezza che entrambi non potevano avere i 90 minuti nelle gambe. Esce infine Abate, e al suo posto entra Maggio. Si va ai supplementari e ancora una volta è l'Italia che fa urlare al gol, con un lancio di Diamanti che taglia un pallone sul secondo palo verso Nocerino. La traiettoria inganna Hart che si lancia in netto ritardo, e osserva la sfera finire beffardamente sul palo alla sua destra. Ma il destino di questa partita sembra scritto, il risultato resta bloccato sullo 0 a 0 nonostante il dominio totale degli azzurri, e dopo 120 minuti si va ai calci di rigore. Momento emozionante, e come sempre drammatico. Non condividiamo assolutamente il parere di chi li definisce una 'lotteria', essendo il penalty un gesto tecnico che non può essere confuso con il lancio della monetina. Vince chi dimostra precisione, freddezza e qualità. Anche i migliori in queste circostanze hanno fallito, perchè spesso il tempo di attesa finisce per logorare anche i cosidetti 'rigoristi scelti'. Questa la sequenza dei tiri, con l'Italia ad iniziare: Balotelli: gol Gerrard: gol Montolivo: fuori Rooney: gol Pirlo: gol Young: traversa Nocerino: gol Cole: parato Diamanti: gol Italia in semifinale, dopo una sofferenza di 120 minuti, durante i quali solo la dea bendata ha impedito agli azzurri di raggiungere il gol vittoria. Ci attende la Germania, si giocherà giovedi sera, a Varsavia. Forza Italia.

24/06/2012

PRANDELLI: GRANDE ITALIA, VITTORIA MERITATA.

"Abbiamo giocato una grande partita e meritavamo di vincere. Sono stati non bravi, di più, poi ai rigori serve anche un pizzico di fortuna". Sono le prime dichiarazioni rilasciate alla RAI di un Prandelli al settimo cielo per il meritato successo della nazionale italiana contro l'Inghilterra. Il prossimo ostacolo si chiama Germania: "E' favorita, ma adesso godiamoci questi dieci minuti e poi penseremo alla Germania".

25/06/2012

EURO 2012: ITALIA-INGHILTERRA 4-2 AI CALCI DI RIGORE.

A Kiev va in scena l'ultimo quarto di finale, quello che più ci riguarda: Italia-Inghilterra. Per l'occasione, Prandelli sceglie Balotelli e Cassano in attacco, con Montolivo alle spalle delle due punte, al posto di Thiago Motta. Hodgson invece manda in campo Rooney dal primo minuto a fianco di Welbeck in attacco. Ancora panchina per Walcott e Carroll. Nel primo tempo, gli azzurri partono forte, col palo colpito dopo soli 4 giri di lancette da un sinistro dalla distanza di De Rossi. Dall'altra parte, due minuti dopo, gli inglesi hanno una occasione colossale, ma Johnson calcia debolmente solo davanti a Buffon. Nel primo tempo è però l'Italia a fare la partita, con due occasioni monumentali di Balotelli, mal sfruttate dall'attaccante del City, solo davanti ad Hart. Ma il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, è ancora l'Italia a fare la partita. L'ingresso in campo di Diamanti al posto di Cassano fornisce all'Italia maggior dinamismo. Ma è ancora Balotelli a graziare Hart. L'Inghilterra si ritira nella propria metà campo, lasciando solo Rooney e il subentrato Carroll in avanti. Negli ultimi minuti, le altre due emozioni: palo di Diamanti (a dire il vero, derivante da un suo cross sbagliato) e al 90' una rovesciata di Rooney, alta, a due metri dalla porta di Buffon. Lo 0-0 non si schioda e si va ai supplementari. I due tempi di extra time vedono ancora l'Italia in attacco, con gli inglesi sulle gambe. Ma nonostante gli attacchi azzurri, la porta di Hart rimane inviolata. Si giunge così alla lotteria dei calci di rigore. Sbagliano Montolivo (per gli azzurri), Young (traversa) e Cole (brutto rigore, consegnato alle braccia protese di Buffon). Il rigore decisivo azzurro è realizzato da Diamanti. L'Italia è in semifinale, dove giovedì 28 giugno affronterà a Varsavia la fortissima Germania. Per l'Inghilterra, invece, fine dei sogni di gloria. Ma i sudditi della regina sono apparsi lenti e impacciati, lontani parenti dai maestri inglesi che hanno caratterizzato Europei e Mondiali del passato.

26/06/2012

BUON COMPLEANNO, CAPITANO!

Da tutta la Redazione di Napoleggiamo tanti auguri di buon compleanno al Capitano del Napoli, Paolo Cannavaro, che oggi compie 31 anni. Auguri anche a Rosati, che ne compie invece 29.

26/06/2012

CALCIOMERCATO: JUVE REGINA, MILAN IN STAND BY
E' THIAGO SILVA L'AGO DELLA BILANCIA PER I ROSSONERI?

Aperte le danze. È questo, o dovrebbe essere questo il periodo più caldo per quel che riguarda la sessione estiva di calciomercato. Definite le ultime comproprietà, Borini passa alla Roma e Diamanti al Bologna (queste le due trattative più importanti), per i Ds il lavoro certamente non manca. Il titolo di regina del calciomercato fino a questo momento va assegnato alla Juventus, che dopo aver messo occhi e mani sui due gioiellini dell'Udinese, Isla ed Asamoah, continua a cercare rinforzi per consentire a Conte di lavorare sin dai primi giorni di ritiro con una rosa quasi completa. Per l'esterno, il gran colpo è il riscatto di Giovinco dal Parma per 11 mln di euro e strappato alla forte concorrenza dell'Inter, mentre per l'arrivo di una punta centrale i giochi non sono ancora conclusi. Il sogno della Vecchia Signora si chiama Cavani, con Van Persie in veste di principale alternativa al goleador del Napoli. De Laurentiis pero' non intende cedere il suo tenore a meno di offerte clamorose che non sembrano esserci. Per il talentuoso olandese la situazione sembra molto più delicata. Il centravanti dell'Arsenal potrebbe cedere alle lusinghe che sembrano provenire da Manchester, sponda City. Ma la situaizone è ancora molto fluida, quindi tutto puo' accadere. Il MIlan è ancora alla finestra. I rossoneri hanno respinto, non senza fatica, le avances per Thiago Silva ed Ibra. Il forte centrale brasiliano potrebbe pero' richiedere un consistente ritocco all'ingaggio, facendo riaprire l'ipotesi di un suo passaggio al Psg. Nel frattempo, Flamini dopo essersi decurtato l'ingaggio, ha firmato con i rossoneri per un'altra stagione..

26/06/2012

EURO 2012: MULTE PER CROAZIA E PORTOGALLO

L'Uefa ha annunciato che le Federazioni di Croazia e Portogallo saranno multate rispettivamente di 30.000 e 7.000 euro per la condotta dei loro tifosi. La Croazia paga per l'accensione e il lancio di fumogeni e l'esposizione di striscioni inappropriati nel corso della gara del 18 giugno contro la Spagna. La multa al Portogallo, invece, deriva dalla tentata invasione di campo da parte di un tifoso nella gara contro la Repubblica Ceca del 21 giugno.

27/06/2012

NAPOLI: MERCATO A FARI SPENTI..

Continua la fase di stallo del calciomercato delle società di Serie A, fatta eccezione per qualche colpo messo a segno dalla Juventus campione d'Italia che deve integrare numericamente la rosa in vista degli appuntamenti della prossima stagione che la vedrà impegnata anche in Champions Legue. Non si sottrae a questo "andamento lento" il Napoli che, contrariamente agli anni precedenti, quando era partito con la quinta marcia, ha annunciato il solo riscatto di Pandev ed il rientro dal prestito del talento di casa Insigne, a fronte della cessione di Lavezzi. Cio' nonostante la dirigenza azzurra si sta muovendo per consegnare a Mazzarri una rosa ancora più competitiva in vista dei tanti impegni che attendono gli azzurri il prossimo anno, a partire dalla finale di Supercoppa italiana che si disputerà a Pechino il prossimo 11 agosto. L'esigenza è quella di puntellare ogni reparto con l'inserimento di elementi in grado di accrescere il livello qualitativo. In difesa si segue sempre il centrale difensivo dell'Atletico Madrid Joao Miranda, mentre per la corsia mancina sono in calo le quotazioni del francese Cissokho, in ascesa quelle di Balzaretti del Palermo che sta disputando un ottimo Campionato Europeo, stabili quelle del colombiano Armero in forza all'Udinese. Per il centrocampo si punta forte sul portoghese Meireles, fresco vincitore della Champions Legue con il Chelsea e che Mazzarri ha avuto modo di apprezzare da vicino proprio nel match d'andata con gli azzurri al San Paolo, anche se l'ostacolo ingaggio sembrerebbe insormontabile. Nelle ultime ore è balenata anche la suggestione Seedorf che si è svincolato dal Milan dopo dieci anni di militanza. L'olandese non garantisce i 90 minuti ma ha nel suo bagaglio classe ed esperienza che potrebbero essere oltremodo utili per la definitiva consacrazione dei calciatori azzurri. Indubbiamente il reparto va completato con giocatori di esperienza e con grande fisicità, proprio per colmare una lacuna che, soprattutto in Champions, è emersa in maniera evidente. Infine per completare il parco attaccanti servirebbe un alter ego di Cavani che, all'occorrenza, possa giocare anche al suo fianco; il nome giusto potrebbe essere Maxi Lopex rientrato a Catania dopo la parentesi di sei mesi al Milan.

28/06/2012

NAPOLI: PINILLA, PERCHÈ NO?

Il dilemma del Napoli, una volta concretizzata la cessione di Lavezzi, sarà scegliere se investire una parte della clausola rescissoria su un alter ego del Pocho, o piuttosto puntare su un attaccante che possa, all'occorrenza, sostituire Cavani. Il Matador, infatti, anche quest'anno non farà le dovute vacanze e volerà con la sua nazionale a Londra, per le Olimpiadi. Tanti nomi sono stati accostati agli azzurri in tal senso, da Jovetic a Maxi Lopez, passando per Kalou e arrivando fino a Forlan. Ma perchè non pensare a un giocatore che conosce già benissimo il campionato italiano, che è un'ottima prima punta, ma all'occorrenza può anche essere un'ottima spalla per Cavani? Uno che abbia il fiuto del gol, ma accetti anche la panchina, capace di far bene da titolare, o anche in pochi minuti, bravo con i piedi, e forte di testa. Il nome? Pinilla! il giocatore attualmente è in attesa di essere riscattato dal Cagliari, secondo un accordo tra Cellino e il presidente del Palermo, Zamparini. Ma i rossoblu sardi, di fronte ad una buona offerta, non esiterebbero a lasciarlo partire, e gli ottimi rapporti tra Zamparni e De Laurentiis potrebbero rendere le cose ancor più semplici. Se son rose, fioriranno...

28/06/2012

EURO 2012: SPAGNA IN FINALE, RIGORI FATALI AL PORTOGALLO

La prima finalista di Euro 2012 è la Spagna, che in una lunga sfida vinta solo ai rigori, ha avuto la meglio sul Portogallo di un delusissimo Cristiano Ronaldo. Partita equilibrata e a tratti anche noiosa, nei 90 minuti regolamentari, caratterizzata più da episodi di nervosismo che dalla qualità del gioco, come dimostrano le 8 ammonizioni distribuite dall'arbitro. Nei tempi supplementari, un paio di palle gol per gli iberici, sventate comunque bene dall'attenta difesa portoghese, e la sensazione che la partita sarebbe rimasta saldamente bloccata sullo 0 a 0 anche se fosse durata per ore. Nella sequenza dei rigori, sbaglia subito la Spagna, con Xabi Alonso che si fa parare il penalty, ma il Portogallo non ne approfitta perchè Casillas imita Rui Patricio e vola anche lui a respingere la conclusione di Moutinho. Poi, per i lusitani, sull'ultimo tiro arriva l'errore di Bruno Alves,che colpisce in pieno la traversa e subito dopo Fabregas infila il rigore della vittoria, regalando alla Spagna una vittoria sofferta, ma sostanzialmente meritata.

28/06/2012

MERCATO NAPOLI: CALMA APPARENTE
TUTTO SEMBRA AL MOMENTO FERMO

Mentre l'Europeo sta per emanare i suoi ultimi verdetti, il calciomercato delle squadre italiane continua il suo andamento lento. Mai come quest'anno tutto tace, le notizie bomba tardano ad arrivare e tutte le Società si muovono nell'ombra. La crisi c'è e si fa sentire anche nel dorato mondo del pallone, dove tutti sono impegnati a mettere sul piatto della bilancia da un lato sogni, desideri, ingaggi e cartellini e dall'altro il bilancio societario sul quale aleggia quel fairplay finanziario con il quale, prima o poi, ognuno dovrà misurarsi. Nell'Italia calcistica di oggi non ci sono, difficile dire se sia un bene o un male, strapoteri economici, non ci sono sceicchi nè magnati dell'est pronti a spendere suon di milioni con un battito di ciglia per accaparrarsi il campione di turno. Ecco allora spiegato il silenzio, si cerca di trovare l'occasione giusta per fare l'"affare" senza pesare troppo sulle casse aziendali, evitando anche di mettersi in competizione con altri con conseguente levitazione dei prezzi. In questo contesto si muove anche il Napoli che, dopo aver riscattato Pandev e richiamato all'ombra del Vesuvio il baby Insigne, si guarda intorno in attesa di piazzare il colpo giusto. La tattica è corretta considerato anche il fatto che l'ossatura della squadra c'è ed i titolarissimi di Mazzarri hanno dimostrato lo scorso anno di poter competere, sui vari fronti, ad alti livelli. La rosa va però integrata dal momento che gli impegni sono davvero tanti e per affrontarli sono necessari ricambi adeguati per evitare le amnesie difensive, gli affanni a centrocampo e la mancanza di lucidità in avanti che lo scorso anno sono costati svariati punti in classifica e che sono risultati evidenti quando hanno iniziato a venir meno le gambe. Per puntare ancora più in alto dello scorso anno, occorre almeno qualche altro titolarissimo per consentire a Mazzarri un turnover di qualità. Infine, ma non da ultimo, c'è il discorso riguardante la partenza di Lavezzi. La mancanza del Pocho peserà e non poco nell'economia del gioco del Napoli, il solo Pandev e il gioiellino Insigne potrebbero non bastare ad alleviarla ed è per questo motivo che probabilmente in questa direzione saranno indirizzate le risorse provenienti dalla cessione dell'argentno.

28/06/2012

EURO 2012: BUM-BUM BALOTELLI, GERMANIA COLPITA E AFFONDATA
ITALIA IN FINALE, TEDESCHI BATTUTI 2 A 1.

Soffre, nei primi minuti, la nazionale Italiana, ma lo fa serrando le fila e attendendo che i tedeschi, sempre più fiduciosi, si sbilancino lasciando spazi invitanti per Cassano e Balotelli. Un salvataggio di Pirlo sulla linea e una carambola tra Buffon e Barzagli che poteva costare carissima e invece regala solo un angolo ai nostri avversari sono segnali inequivocabili sulla scelta fatta dalla dea bendata per questo match. Il resto lo fanno gli attaccanti azzurri. Cassano si accende a intermittenza, ma quando lo fa si trasforma nel genio della lampada e per i tedeschi sono dolori. Da un suo dribbling e dalla successiva pennellata sul cross, nasce il gol di Balotelli, che di testa svetta in area e batte imparabilmente Neuer. Tentano una timida reazione, i panzer, ma SuperMario, partito con perfetta scelta di tempo sul filo del fuorigioco, esplode un destro di rara potenza che manda i tedeschi all'inferno e l'Italia in paradiso. Eppure Ozil e Khedira si dannano l'anima, provano a costruire gioco, ma la difesa azzurra è sempre attentissima, con Balzaretti che sacrificato sulla fascia destra per le contemporanee assenze di Maggio e Abate, limita le proiezioni offensive ma si fa trovare sempre pronto in copertura. Nella ripresa timidi tentativi di reazione della Germania, ma è ancora l'Italia a procurarsi le occasioni migliori, in particolare con Marchisio, che sbaglia due conclusioni a pochi metri dalla porta avversaria, e poi con Di Natale, che dopo un veloce contropiede colpisce l'esterno della rete. In pieno recupero, per fallo di mano di Balzaretti, l'arbitro concede il rigore ai tadeschi, che lo trasformano con Ozil. Ma è solo l'ultima illusione per i nostri avversari. L'onda azzurra travolge anche la Germania, e lo spirito di squadra dimostrato dagli uomoni di Prandelli lascia ben sperare anche per la finale, che ci vedrà nuovamente affrontare la Spagna, già incontrata nel primo match di questi Europei (1 a 1 il risultato). Come già avvenuto con Inghilterra prima e Germania poi, il ruolo di favoriti spetterà nuovamente ai nostri avversari. Non c'è due...senza tre....

29/06/2012

NAPOLI, ASS.TOMMASIELLI: LA FINALE CON LA SPAGNA SUL MAXISCHERMO

Italia Spagna sul maxischermo. Dunque si potra assistere alla finale dell'Europeo anche in città. Dopo una intensa interlocuzione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile ed i Servizi competenti opportunamente coinvolti e grazie alla disponibilità di Puma Italia, l'Assessorato allo Sport offre la possibilità di assistere alla finale di calcio tra Italia e Spagna attraverso un maxischermo di 24 mq, fornito dalla Intramedia Srl, che verrà installato domenica all'altezza della confluenza tra Viale A. Dhorn e Via F. Caracciolo. "E' un'occasione in più per godere degli spazi che ci concede il lungomare liberato dalle auto e condividere con i cittadini che vorranno intervenire, le splendide emozioni che la nostra squadra nazionale ci sta offrendo in questi campionati europei. Ci auguriamo che il lungomare sia il degno palcoscenico per una grande festa a seguito di un grande incontro di calcio".

29/06/2012

EURO 2012: SPAGNA - ITALIA, LA CICALA E LA FORMICA.

Che la Spagna fosse la grande favorita per questi Europei 2012 lo pensavano un pò tutti, che però a contenderle il titolo fosse l'Italia, beh, questo a crederlo erano davvero in pochi. Le premesse con le quali la formazione guidata da Prandelli si è presentata a questa competizione non erano certo delle migliori. A parte le tensioni per il calcioscommesse e la rinuncia forzata a Criscito, l'Italia è arrivata ai blocchi di partenza con Barzagli infortunato, Cassano reduce da una lunga convalescenza per un delicato intervento, e Balotelli accompagnato dalle solite polemiche che da sempre questo fuoriclasse riesce, a volte anche inconsapevolmente, a provocare. Un bel putiferio, per il nostro Ct, con la certezza che una rapida eliminazione avrebbe sicuramente scatenato un inferno. Ma la squadra ha risposto sul campo, con lavoro, sudore e sacrificio. Pochi fronzoli e tanta determinazione, il cinismo tipico dei vincenti, una difesa di ferro, un centrocampo molto tecnico, e un perfetto mix di fantasia e potenza in attacco, col duo Cassano-Balotelli. Presentata come vittima sacrificale nei match contro Inghilterra e Germania, l'Italia ha fatto invece un sol boccone di

entrambe, dimostrando oltre ad un grande equilibrio tattico, un'eccellente condizione atletica. La Spagna, invece, continua a tener fede al suo 'credo calcistico', fatto di tanto possesso palla e di schemi che non prevedono attaccanti di ruolo (spesso Del Bosque ha impegato Fabregas nel ruolo di centravanti). Un gioco che talvolta finisce per diventare noioso, e che si dimostra poco produttivo in fase realizzativa. Se le furie rosse continueranno a specchiarsi compiaciute nella loro bellezza, gli azzurri saranno sicuramente pronti a colpire al momento giusto, come hanno già ampiamente dimostrato di saper fare. Da campione vero, Pirlo dopo la partita con la Germania ha dichiarato che essere in finale non serve a niente, se poi non si riesce a vincere. Ma questo, sia chiaro, vale anche per la Spagna...

30/06/2012

STORIE DI CALCIO MERCATO: SHIKABALA
IL CALCIO MERCATO, LE TRATTATIVE E I.. MISTERI...

Quando parte il calcio mercato, ogni estate e anche ogni sessione invernale, partono nomi a raffica di calciatori richiesti dai club che si organizzano per la stagione che verrà. Talvolta si tratta di nomi altisonanti, in altri casi di giovani interessanti. Da un paio i d'anni, a radiomercato, rimbomba un nome che a molti non dirà gran che: Mahmoud Abdel Razek Fadlallah, noto in Egitto (sua patria) come Shikabala. Ma chi è questo calciatore? Qual è la sua particolarità? Tecnicamente, si tratta di un centrocampista di 26 anni, tesserato per il club egiziano dello Zamalek Sporting club. Durante la sessione estiva del 2011, i giornali locali lo davano ad un passo dal Napoli. Ma non è accaduto nulla. Poi il silenzio più assoluto per un anno intero. Ma riecco in questa sessione di calciomercato la notizia rilanciata dai media egiziani: “Il Napoli su Shikabala”. Qualcuno dirà che chi tace acconsente, ma sarà anche stavolta così? Il mistero Shikabala continua...

30/06/2012

EURO 2012: ITALIA, FORMAZIONE AL COMPLETO PER LA FINALE

L'Italia, alla vigilia della finale di Euro 2012 con la Spagna, recupera tutti i giocatori che destavano preocupazione. Contro la Germania, infatti Cassano aveva riportato un lieve trauma distorsivo al ginocchio destro, mentre per Abate, Chiellini e De Rossi permanevano dubbi viste le precarie condizioni fisiche con cui erano arrivati alla semifinale. Tutti abili e arruolabili, grazie allo staff medico azzurro guidato dal Prof. Castellacci. Arbitrerà il portoghese Pedro Proença, lo stesso direttore di gara dei quarti di finale con l'Inghilterra.

30/06/2012

NAPOLI: VIGIANI ENTRA A FAR PARTE DELLO STAFF TECNICO

Un nuovo acquisto per il Napoli. Si tratta di Luca Vigiani, che va ad implementare lo staff del tecnico Mazzarri. Il nuovo acquisto è stato un allievo del tecnico partenopeo, sia nel Livorno che nella Reggina. Ricordiamo che Luca era un calciatore nato come centrocampista , ma poi schierato come esterno destro proprio da Mazzarri.

30/06/2012

NAPOLI, PIACE BEHRAMI

E' il nome dell'ultim'ora. Valon Behrami, il centrocampista attualmente in forza alla Fiorentina, schierato da qualche tempo come centrale, ruolo nel quale è riuscito ad emergere, facendosi apprezzare da tecnici ed operatori di mercato per la sua capacità nell'interdizione ma anche nell'impostazione della manovra. Il giocatore ha il contratto in scadenza nel 2014 e potrebbe essere allettato dall'idea di giocare con la maglia azzurra e di disputare una competizione europea. Tra il Napoli e la Fiorentina, grazie anche ai cordiali rapporti intercorrenti tra i due Presidenti, sembra si sia creato un asse di mercato: Rosati, Dossena, Cigarini da un lato, Gamberini, Jovetic, Behrami dall'altro. Siamo ovviamente ancora al pour parler ma l'idea c'e'. E mai come in questo caso, come recita un proverbio sempre attuale, se son rose, fioriranno...

01/07/2012

EURO 2012: VERSO LA FINALE

Come Spagna ’82, come Germania ’06…..Polonia-Ucraina ’12? Tante le similitudini della Nazionale di Prandelli e quelle vincenti di Bearzot e Lippi. In Spagna ci presentammo sulle scorie del primo grande scandalo scommesse che di certo non aveva lasciato i tifosi indifferenti; analogamente in Germania la spedizione azzurra fu accompagnata dai grossi sussulti e da grandi polemiche successive all’indagine di “Calciopoli” . E anche in questa edizione, lo scandalo scommesse ha fatto capolino, creando non poche difficoltà a Prandelli che ha dovuto anche proteggere la squadra, tenendola, nei limiti del possibile, al riparo dalle polemiche. Altro punto in comune tra le tre spedizioni azzurre è relativo al girone di qualificazione al turno successivo; in Spagna sui campi di Celta e Vigo, la nazionale del “Grande Vecio” si qualificò alla seconda fase dopo aver realizzato tre pareggi in altrettante partite e solo per un numero di reti superiori realizzate rispetto al Camerun, sciorinando delle prestazioni alquanto deludenti. La Nazionale di Lippi, seppur qualificatasi come prima del gruppo con due vittorie ed un pareggio, solo all’ultima partita ebbe la certezza di qualificarsi dopo partite combattutissime contro le meno accreditate Ghana e Usa. Anche per Prandelli, l’avvio non è stato dei più esaltanti con una qualificazione ai quarti colta dopo una vittoria per 2-0 contro l’Irlanda del Trap e grazie al successo della Spagna contro la Croazia. Infine e non meno importante è il percorso verso la finale o come direbbero gli inglesi “Road to the Final”; in Spagna, gli azzurri si esaltarono contro l’Argentina di Maradona e il Brasile di Zico, Falcao e Socrates e affrontarono spavaldamente i polacchi in semifinale e i tedeschi in finale raggiungendo così un traguardo tanto meritato quanto inaspettato; in Germania ’06, la squadra di Lippi dopo un avvio in chiaro-scuro inanellò una serie si prestazioni, proprio come in Spagna, esaltandosi di partita in partita prima di affrontare i padroni di casa in semifinale, dando lezioni di calcio, e poi la Francia in finale. All’allenatore di Orzinuovi sta succedendo quello che più o meno è accaduto a Bearzot; infatti dopo un avvio stentato (per risultati non certo per prestazioni), ha affrontato senza alcun tipo di timore reverenziale le più accreditate nazionali di Inghilterra e Germania, battute la prima ai rigori e la seconda con un perentorio 2-1 che non da correttamente il segno della prestazione azzurra, in quanto le tante occasioni non sfruttate da Balotelli & co. avrebbero meritato un risultato più rotondo. E allora, dopo i ragazzi dell’ ’82 e quelli del ’06 stringiamoci attorno ai ragazzi del 2012 che ci stanno facendo vivere un bellissimo quanto inatteso sogno.

01/07/2012

NAPOLI: IDEA SCHELOTTO PER LA FASCIA

Le fasce. Nello schema di gioco che Mazzarri predilige, fascia è una parola essenziale, forse fondamentale. E' in quella striscia non disegnata del rettangolo verde che si sviluppa gran parte del gioco del Napoli. Quando sulle corsie esterne si viaggia veloce, gli azzurri diventano devastanti, affondano i colpi con grande incisività e stendono al tappeto ogni avversario. E con la partenza del Pocho, che assicurava profondità e fantasia con i suoi guizzi, oggi è importante poter disporre di giocatori che sappiano "saltare l'uomo" e creare quella superiorità che talvolta si rivela arma vincente per guadagnare la vittoria. Ma la vita dell'esterno è difficile. E' un ruolo molto dispendioso, perche' nei dettami di Mazzarri, la fascia va coperta tutta e quindi occorrono polmoni, tecnica e, non da ultimo, capacità di difendere. Nella scorsa stagione, Maggio e Zuniga si sono distinti per l'interpretazione e per la qualità delle prestazioni, mentre Dossena è andato un po' al di sotto delle aspettative. Se dovesse restare, allora occorrerebbe acquistare solo un giocatore per portare a 4 il numero dei giocatori a disposizione del tecnico. In caso contrario, per far fronte agli impegni i nuovi arrivi saranno 2, al fine di poter effettuare il turn over con grande tranquiliità e dosare adeguatamente le energie. I nomi sul taccuino del Direttore ci sono, alcuni dei quali certamente segnati in rosso. Cuadrado, Armero, Pereira, Balzaretti, la lista è lunga e la riportiamo in ordine sparso. E adesso bisogna aggiungerci Schelotto, giocatore veloce, dal dribbling secco e che sa anche far gol. Il giocatore dell'Atalanta è l'ultima idea in ordine cronologico e potrebbe rappresentare un'importante alternativa a Maggio, considerato che Zuniga a sinistra, dopo un iniziale e comprensibile momento di difficoltà, sembra trovarsi a suo agio.

01/07/2012

EURO 2012: DOMINIO SPAGNA, ITALIA NON PERVENUTA.

Perde l'Italia, vince il calcio. Tanto di cappello alla Spagna che dal primo minuto ha saputo imporre gioco e ritmo, dominando il match in lungo e in largo, e ha messo a nudo i limiti di una nazionale italiana che, nella circostanza, è stata anche pesantemente penalizzata da alcune scelte davvero inspiegabili di Prandelli. Già nelle partite precedenti,in particolare dopo il successo sull'Inghilterra (https://www.napoleggiamo.it/articolo.php?id=693) avevamo avuto modo di avanzare serie perplessità sulle decisioni del Ct, che ha purtroppo continuato a scegliere il suo undici iniziale senza tener conto dei problemi fisici e di tenuta di tanti elementi. Non è possibile affrontare una formazione come quella guidata da Del Bosque, che si schiera senza attaccanti e fa del giro palla il suo punto di forza, con due punte e una mezz'ala che non ripiegano mai ad aiutare il centrocampo (Cassano, Balotelli e Montolivo). Discutibile anche l'impiego di Chiellini, reduce da infortunio e quindi non al meglio. Da incubo i 20 minuti del terzino juventino,poi fermato da un riacutizzarsi del problema muscolare che ne aveva messo in dubbio l'utilizzo. L'altra sostituzione è servita, come al solito, per richiamare un Cassano che sarà anche geniale in alcuni sprazzi, ma è spesso avulso dal gioco e comunque non ha più di 45 minuti di autonomia. E sull'ultima, Prandelli ha realizzato un capolavoro, purtroppo a vantaggio della Spagna. Invece di richiamare Marchisio, che non ha praticamente mai visto palla, il Ct ha sostituito Montolivo, che la sua parte la stava facendo, e ha inserito, udite udite, Thiago Motta. In quel momento, l'Italia era sotto di due reti, e ci chiediamo perchè mai non sia stato inserito Diamanti o, in alternativa, Giovinco. E mentre il buon Cesare si arrovellava in panchina, la Spagna calava il suo poker d'assi, con le reti di David Silva, Jordi Alba, Torres e Mata. Un 4 a 0 che non lascia spazio a recrminazioni. Troppo forti, le furie rosse, del tutto spenta l'Italia che è mancata non solo sul piano tecnico-tattico, ma anche su quello agonistico. Si chiude così, senza gloria, Euro 2012. E non ci sarà da meravigliarsi se allo stesso modo, dovesse finire il ciclo di Prandelli, al quale va comunque riconosciuto il merito di aver saputo mantenere coeso l'ambiente nonostante la spedizione azzurra non fosse iniziata con i migliori auspici.

02/07/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
T'AGGIE VOLUTO BENE A TE !!

Silenzio, in tutto il quartiere non c’è voce alcuna. La notizia si è sparsa più veloce della luce, velocissima come lui, e non tutti sono felici: Ezequiel Lavezzi, il nostro Pocho, è andato via, preferendo alla “tarantella napoletana” il “can can francese”. Prima di recarmi in ufficio, devo assolutamente incontrare il nostro amico tifoso di nome e di fatto, lui che più di tutti ha un cuore azzurro, diviso per metà tra Napoli e l’Argentina, e capiamo il perché !! Il primo a venirmi incontro, giunto alla "scugnizzeria" del nostro sacro bar, è Don Gennaro, saggio settantenne tifoso del Napoli dalla nascita… “chi ha avuto avuto avuto, chi ha dato ha dato ha dato, scurdammece ‘o passato” intona per sdrammatizzare, decisamente l’atmosfera non è allegra. Lui è accovacciato dietro il bancone...“Dottò, ormai se n’è jute” !! Già, è andato via, dopo lunghi cinque anni, il “fidanzamento” s’è rotto: Napoli e i tifosi partenopei lo avevano accolto come uno di noi, uno scugnizzo argentino in terra

napoletana, era arrivato grassottello e timido, ma sul campo quando toccava la palla era un fuoriclasse, con le sue finte ed i suoi goal scioglieva ‘o sang int’ e vene. Lo abbiamo amato, perché s’adda amà chi indossa la maglia azzurra, lo abbiamo fischiato, perché l’amore a volte arriva anche a stuzzicà, ma l’ammore si fa in due ed invece il Pocho non ha resistito alle tentazioni, quelle francesi. “Ca te vulimm’ bene 'o ssaccio io sulamente, ca ce hai lassato 'o ssanno tuttu quante” mi ripete Armando, forse interpretando il pensiero di noi fedelissimi. E’ davvero triste oggi il mio caro amico, lui che da quando c’era Lavezzi in campo stava cominciando a non (rim)piangere più il grande Diego, lui che aveva preparato con arte e pazienza la statuina del pocho accanto alla piccola Coppa Italia del bar, lui che si era cucito su tutte le camicie il numero 22 e non le sue iniziali, lui che aveva creduto che il cuore, la passione, l’amore di noi napoletani trattenesse chiunque in questa città, nella sua squadra, e che tutto questo calore avesse più valore di ogni altra cosa. Vado via e mentre lascio il bar…riappare Armando come resuscitato…ora lo riconosco…è di nuovo lui… “ma ve pare ve pare ve pà…che senza Lavezzi…nun pozz’ campà” ? Questo è il cuore napoletano: può dispiacersi sì, non si dispera e non si affanna mai...pronto per un nuovo amore ! Addio Pocho e Forza Napoli.

02/07/2012

EURO 2012: L'ANALISI TECNICA

Ieri sera è giunta a conclusione un’edizione degli Campionati Europei che andrà in archivio come la terza vittoria consecutiva di una Nazionale, quella spagnola appunto; dopo il trionfo nel 2008 al precedente Europeo, e nel 2010 con la conquista del primo mondiale, le Furie Rosse di Del Bosque hanno replicato il successo continentale. E’ indubbio che in manifestazioni del genere, le formazioni che partecipano sono le migliori del continente, ma è altrettanto vero che ci sono squadre da cui ci si aspetta tanto. Sono solo due le nazionali che possono giocarsi la finale, ma l’Europeo di quest’anno ha lasciato l’amaro in bocca per alcune squadre che sono state deludenti. E’ il caso della Svezia di Ibra (che solo nell’ultima partita del girone ha giocato da par suo), la Francia che si era presentata con l’etichetta di concreta outsider che invece è stata eliminata dagli spagnoli nei quarti lasciando dietro di se numerose polemiche tra alcuni calciatori transalpini e la stampa, l’Inghilterra che dopo un buon girone di qualificazione nei quarti ha affrontato l’Italia in modo del tutto sottomesso al gioco degli azzurri. Non di meno ci si attendeva qualcosa in più dalla Polonia del gioiello Lewandowski, che in qualità di co-organizzatrice dell’evento era arrivata a quest’appuntamento con tante aspettative; probabilmente però da chi ci si aspettava tanto era l’Olanda di Robben, Stekelengurg, Van Persie, Sneijder accreditata del titolo di vice-campione del mondo. Gli Orange hanno chiuso il torneo con un disastroso zero nella casella dei punti; seppur inseriti in un girone tremendo con Germania, Inghilterra e Danimarca hanno realizzato solo due gol in tre partite disputate fornendo prestazioni a larghi tratti imbarazzanti per i tifosi olandesi. La Germania, che era concretamente considerata la nazionale da battere, invece si è arresa in semifinale ad un’Italia travolgente e solo un rigore abbastanza generoso e l’imprecisione sotto porta degli attaccanti di Prandelli ha ridato morale negli ultimi minuti di gara. Per quanto riguarda gli arbitri, il comportamento degli uomini coordinati da Pierluigi Collina è stato soddisfacente; da questo punto di vista, il torneo appena concluso verrà ricordato per un altro gol fantasma di cui si è resa, suo malgrado, protagonista l’altro paese organizzatore, l’Ucraina. Infatti nell’ultima partita decisiva del girone gli uomini di Blochin erano andati in vantaggio sugli inglesi, ma un salvataggio oltre la linea di John Terry non valutato correttamente dall’arbitro di linea ha ingiustamente privato di un vantaggio gli ucraini. Dispiace che a pagare sia la Nazionale di Sheva, ma finalmente la Fifa e la Uefa si sono resi conto che nel calcio moderno è arrivato il tempo di aggiornare le regole e valutare la possibilità di usare la tecnologia per stabilire il “dentro o fuori” di una palla. In tema di aggiornamento delle regole, sarebbe il caso di intervenire sul numero delle sostituzioni a disposizione degli allenatori (anche nell’ambito dei campionati nazionali); un esempio può essere la finale tra Spagna e Italia dove nell’ultima mezz’ora circa gli azzurri hanno tenuto il campo (già stanchi per le partite precedenti e con un giorno in meno di recupero rispetto agli avversari) in dieci uomini per aver terminato tutte le sostituzioni disponibili e con Thiago Motta appena entrato uscito per uno stiramento. L’intervento andrebbe anche fatto in virtù del fatto che ormai le rose a disposizione sono diventate più ampie, soprattutto nelle manifestazioni internazionali dove in panchina siedono altri 12 giocatori convocati. Comunque, alla luce di quanto visto in quest’Europeo, la Spagna ha meritato nettamente la vittoria e questo particolare non può certo sminuire la prestazione di Iniesta & co.

03/07/2012

LAVEZZI AL PSG...E VISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI...

E vissero tutti felici e contenti. Si è conclusa la 'favola' di Lavezzi a Napoli, con la firma del contratto e la presentazione del Pocho quale nuovo giocatore del PSG. Le belle parole del campione argentino che ha inteso salutare con una lettera personale il pubblico partenopeo rendono l'idea di quanto forte sia stato il suo legame con la nostra città. Lavezzi si accendeva con l'urlo rabbioso dei tifosi, e i tifosi a loro volta si esaltavano con le sue serpentine inarrestabili. Ha fatto disperare e gioire, per i gol facili clamorosamente falliti, e quelli impossibili che ha saputo realizzare. L'offerta francese era di quelle che non si potevano rifiutare, sia per il giocatore, che per la società. Adesso al Napoli restano due possiblità. Trovare un giocatore che come Lavezzi sappia saltare l'uomo in velocità e spaccare improvvisamente in due la partita, o cambiare completamente le trame tattiche di gioco. Ma su questo siamo certi che la società non si farà trovare impreparata, visto che la cessione del Pocho era ampiamente preventivata. Le priorità restano comunque altre. Un difensore, uno o due esterni di fascia, un centrocampista. Almeno quattro acquisti, dunque, per potenziare la squadra, ma potrebbero servirne di più, se il mercato in uscita dovesse riservare buone notizie per i giocatori in esubero. E' il caso di Cigarini, che ha molte richieste,e potrebbe rientrare in qualche scambio, anche se il Napoli vorrebbe cederlo a titolo definitivo o quantomeno in comproprietà. Resta da sciogliere il nodo portieri. Per il rinnovo del contratto di De Sanctis non dovrebbero esserci difficoltà, Rosati invece chiede di giocare di più e per questo motivo potrebbe essere ceduto. In quel caso, si cercherà un dodicesimo di esperienza che accetti il ruolo di riserva senza accampare altre pretese. In difesa sembra tramontata l'ipotesi Gamberini, anche per la valutazione alta che la Fiorentina continua a dare al giocatore. A centrocampo, invece, il nome di Beherami resta caldissimo, anche se non è da escludere che possa arrivare un giocatore con caratteristiche diverse. Per gli esterni, Armero resta in pole position, ma è un elemento eccellente in fase di spinta, molto meno in fase difensiva. In settimana si attende un grande colpo del Napoli, che serva anche ad attenuare l'inevitabile dispiacere per l'addio di Lavezzi.

04/07/2012

NAPOLI: CIGARINI A UN PASSO DALL'ATALANTA.

Ancora desolatamente vuota la casella 'nuovi arrivi' in casa Napoli. Alla comprensibile ansia dei tifosi, fa da contraltare la calma serafica di Bigon, che forte delle indicazioni ricevute da Mazzarri e De Laurentiis, non mostra fretta nella chiusura delle trattative. D'altronde, il direttore deve completare l'opera di sfoltimento della rosa già iniziato nella passata stagione. Alcuni esuberi vanno assolutamente sistemati, possibilmente prima della partenza per il ritiro di Di Maro, in modo da consentire al mister di lavorare con calciatori super motivati. Sembra vicino l'addio di Cigarini, che ad ore dovrebbe firmare con l'Atalanta. Le voci da Bergamo parlano di un nuovo prestito, e se così fosse è facile immaginare che con Pierpaolo Marino si sia stabilita una strategia che consenta al Napoli di avere poi un diritto di prelazione su uno degli esterni orobici che potrebbe fare al caso deli azzurri. Schelotto non ha nascosto le sue ambizioni di indissare la maglia del Napoli, ma resta vivo l'interesse anche per Peluso, soprattutto se come sembra, Dossena dovesse andare via. Restano da 'piazzare' Hoffer (che potrebbe restare in Germania), Santana (per lui Pescara in pole position), Rinaudo, Dumitru e i giovani Dezi e Bariti. Da definire anche il futuro di Grava, che spera in un rinnovo annuale del contratto scaduto a giugno. Tante richieste per il baby fenomeno Insigne, l'ultima in ordine di tempo è targata Sampdoria, perchè il nuovo allenatore Ciro Ferrara conosce benissimo il fantasista napoletano e farebbe carte false per averlo con sè. Ovviamente per l'ex Ct della Under 21 Lorenzo il Magnifico è destinato a rimanere un sogno di mezza estate, visto che il Napoli ha già ribadito a più riprese che non intende privarsene.

07/07/2012

MERCATO. IL NAPOLI VUOLE CHIUDERE PER ARMERO

Continuano le trattative di mercato tra Napoli ed Udinese. Tanti gli intrecci di mercato che vedono protagonisti il club di De Laurentiis e del Presidente Pozzo che hanno già fatto storia, e si intensificano anche per il mercato attuale. Il Napoli non nasconde le sue intenzioni. Piacciono i due colombiani Armero e Cuadrado, giocatori che hanno ampiamente confermato garanzie e qualità e che possono offrire alla squadra azzurra un grande contributo e tanta corsa, sia sulla destra che sulla sinistra. Tra i due, più avviata la trattativa per Armero. In questo week end che precede la partenza degli azzurri per il ritiro di Dimaro (dal 10 al 23 Luglio), ci potrebbe essere un incontro decisivo per chiudere la trattativa che potrebbe portare Armero in azzurro che andrebbe a riempire un tassello sulla fascia sinistra. Ci sono buone probabilità che l’affare possa andare in porto. Per Cuadrado, il Napoli potrebbe valutare l’idea di una comproprietà, ma tutto sarà più chiaro nelle prossime ore. Da valutare anche la situazione di Dossena che al momento non è sul mercato, ma piace a molte squadre, in primis al Milan che ha manifestato la possibilità di un interesse per il giocatore. Per la difesa, tiene banco la questione relativa a Gamberini.A Mazzarri piace il giocatore, sul quale c’è anche l’interesse del Genoa, più facile che il giocatore gradisca la piazza partenopea.

07/07/2012

NAPOLI: CAVANI NON SI TOCCA!

Continuano i 'rumors' di mercato su Cavani, sebbene tanto il Matador, quanto il Presidente De Laurentiis, abbiano a più riprese dichiarato che lo straordinario bomber continuerà a vestire la maglia del Napoli, fatta salva l'ipotesi di un'offerta da 100 milioni di euro. Consigliamo pertanto ai tifosi azzurri di sorridere di fronte alle ventilate ipotesi di passaggi a squadre italiane in cambio di giocatori in esubero nelle rispettive rose e una manciata di milioni. D'altronde uno dei motti preferiti da De Laurentiis è il famoso 'Cà nisciuno è fesso'.... Proprio per lasciare nella massima serenità Cavani, il Napoli ha concesso il placet alla sua partecipazione alle Olimpiadi. Attenzione, perchè l'obbligo esisteva solo per gli under 23,e non per i fuoriquota, quale è appunto il Matador. Non a caso, la Fiorentina ha negato il permesso a Beherami, e il calciatore non sembra averla presa benissimo. Matador protagonista, come sempre. Nelle voci di mercato, per ora. Poi con la sua Nazionale ,e infine, con la maglia azzurra.

08/07/2012

NAPOLI: SI ATTENDE IL PRIMO BOTTO...

Prosegue senza sussulti il calciomercato. Indubbiamente la generale mancanza di liquidità non consente, per molti, di potersi già sbilanciare in acquisti. Il Napoli, che non ha problemi in tal senso, continua a mantenere un atteggiamento attendista, pur monitorando con grande attenzione quanto accade. Sta di fatto, pero', che tra due giorni si parte per il ritiro e Mazzarri si troverà con Insigne ma non potrà contare su Lavezzi e su qualche altro calciatore che ha usufruito di un periodo supplementare di ferie per impegni con le nazionali. Iniziare la preparazione senza volti nuovi e, quindi, non potendo affrontare un discorso "globale" con tutti i giocatori facenti parte della rosa non è il massimo per nessun allenatore. Ma, lo sappiamo bene che i bilanci oggi vengono al primo posto. E quindi, con un mercato che finirà a campionato già iniziato, è chiaro che le strategie operative delle Società si orienteranno per una prima fase di attesa. Ricordiamo che l'anno scorso, in chiusura di mercato, vennero conclusi un paio di colpi interessanti. E, al momento, tutto induce a pensare che si potrà verificare un'analoga situazione. In casa Napoli, le esigenze di Mazzarri sono ben note. Al difensore, all'estrno ed al centrocampista centrale, occorre pero' aggiungere anche un attaccante. Vargas resta ancora da scoprire, Insigne sarà al primo anno di A, Pandev non è una prima punta e Cavani non potrà disputare tutte le partite. Il Napoli, ad oggi, non ha un vice Matador. E con i numerosi impegni da affrontare e aggiungiamoci anche che il centravanti azzurro disputerà le Olimpiadi, un altro attaccante, dalle comprovate capacità realizzative, rappresenta a nostro parere, la vera priorità per questa squadra.

09/07/2012

CALCIOMERCATO: CALMA APPARENTE..

Mercato…tutto tace…Non succede ancora nulla.. calma piatta o forse calma apparente.. Propendiamo per la seconda ipotesi perche' se è vero che il mercato è stato fin qui avaro di colpi, riteniamo che sotto traccia le trattative aperte siano molteplici. Un mercato difficile, condizionato ovviamente dal complicato contesto economico . Ma le squadre bisogna pur farle e quindi qualcosa dovrà accadere. Forse in questa fase non vedremo grandi colpi di scena o acquisti sensazionali ma ricordiamo che questa sessione chiuderà a fine agosto, a campionato già in corso e cio', inevitabilmente, non consentirà di esprimere pareri sull'effettivo rafforzamento delle singole squadre, se non al suono della sirena. In casa nerazzurra, sono stati messi a segno dei colpi veramente interessanti. In pratica un giocatore per reparto: Palacio, Silvestre, Guarin e Handanovic. Innesti di lusso, che spingono i nerazzurri a poter competere con la Juve, nonostante qualche addio eccellente e la chiusura con Julio Cesar e Maicon, giocatori validissimi, sia chiaro, ma dagli ingaggi elevatissimi. La Juve cerca Cavani con insistenza ma il Napoli fonda le sue fortune presenti e future proprio sul Matador, uomo squadra e cecchino infallibile. Armero, Cuadrado e Behrami sembrano al momento i nomi dei papabili segnati in grassetto sul taccuino del Direttore Bigon. In attacco da valorizzare e da scoprire Vargas, mentre qualche certezza in più la fornisce Insigne, sebbene la Serie cadetta non sia al livello della A. I bianconeri, chegià vantano un organico importante, potrebbero decidere di fiondarsi su Van Persie o su Jovetic. Il Milan è in stand by. Ha trattenuto Thiago Silva ma la conferma del fortissimo centrale non ha fornito quella liquidità necessaria per affrontare un'imponente campagna acquisti. Montolivo il volto nuovo ma sembra ancora troppo poco per un club che inevitabilmente dovrà puntare in alto.

09/07/2012

E' PARTITA LA NUOVA AVVENTURA AZZURRA.
LA SQUADRA SI È RADUNATA A CASTELVOLTURNO. DOMANI PARTENZA PER DIMARO.

E' partita ufficialmente oggi la nuova stagione del Napoli 2012-2013. La squadra azzurra si è ritrovata a Castelvolturno per il raduno che è seguito dal primo allenamento che anticipa la partenza per il ritiro stagionale che si terrà a Dimaro dal 10 al 23 Luglio. Rigorosamente a porte chiuse gli azzurri, in ritorno dalle vacanze, hanno raggiunto il ritiro di Castelvolturno a partire dalle ore 12 e si sono aggiunti ai cinque giocatori (Britos, Campagnaro, Donadel, Inler e il giovane Bariti)che già da ieri hanno iniziato gli allenamenti alla guida del preparatore Atletico Pondrelli. Tra i primi ad arrivare Marek Hamsik. C'è anche Lorenzo Insigne che è pronto a debuttare con la maglia azzurra del Napoli e sul quale ha creduto molto anche il Presidente Aurelio De Laurentiis. Gli azzurri effettueranno le visite mediche e si prepareranno per la partenza per il Ritiro di Dimaro. Presenti , come sempre tanti i tifosi accorsi ad incitare la squadra con striscioni e cori , hanno fatto sentire subito il calore alla squadra partenopea che è già pronta ad una nuova avventura.

10/07/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
NAPOLI, VIVO PE' TTE !!

Dimaro's day: finalmente si parte, ma non per il mare. La brigata partenopea con il suo Mister fa capolinea in Trentino dove avrà inizio la preparazione del Napoli in attesa delle prime amichevoli e della Super Coppa di Pechino. Il caldo di questi giorni è insopportabile, la notte non si dorme, e senza di loro, i nostri beniamini, nun se chiure occhio !! Una buona e fresca granita è quello che ci vuole per far passare afa e sete, dove gustarla se non alla "scugnizzeria" del tifoso di nome e di fatto, divenuto ormai l'inseparabile amico di tutti noi ? Giungo al bar di Armando, don Gennaro ombra fissa e sempre presente mi riceve in bermuda e maglietta azzurra intonando "Napulè, cchiù bella è l'estate vicino a Te": mi sorge un dubbio e Lui lo scioglie "Dottò, parto, vago a Dimaro, dimane" ! E' felice Armando, proprio come il primo giorno di vacanza dopo una stagione, ops, dopo un anno di duro lavoro nel suo bar: tifare la squadra del cuore è per il tifoso azzurro come amare, qualsiasi sacrificio può essere sostenuto, qualsiasi distanza può essere affrontata...l'ammore è na cosa seria ! Da oggi e fino al 23 luglio Mazzarri e i suoi si daranno un gran da fare per presentarsi ai primi appuntamenti calcistici in brillante forma. Dapprima le amichevoli e poi la Super Coppa contro la Juventus: la società ha le idee chiare sul da farsi, tra cessioni e acquisti lo staff azzurro sta ben pianificando tutte le migliori soluzioni. Non ci siamo ancora del tutto ripresi dall'addio del Pocho, diciamoci la verità: forse, avremmo voluto vederlo con il resto della squadra al ritiro. Ma nun ce penzamm' cchiù: inizia una nuova avventura, nel gruppo ci sono "purosangue" di gran talento e tutti gli azzurri sapranno regalarci nuove intense emozioni. Il Mister conosce il gruppo, ha come motivare ognuno dei giocatori, quest'anno gli obiettivi sono sfidanti come traguardabili. Noi Fedelissimi tifosi partenopei, come sempre, saremo accanto a loro, anche sotto il sole di Dimaro, per ricordare al nostro amato Napoli che "chist'è 'o paese d"'o sole, chist'è 'o paese d"'o mare, chist'è 'o paese addó' tutt"e pparole,só' doce o só' amare, só' sempe parole d'ammore" ! Forza Napoli !

10/07/2012

IL NAPOLI A OGGI A DIMARO
INIZIA LA NUOVA STAGIONE AZZURRA

Ci siamo, oggi la squadra azzurra arriverà a Dimaro ed avrà ufficialmente inizio la stagione azzurra 2012-2013. Una stagione densa di impegni ed aspettative a partire dal campionato, in cui si dovrà lottare per la vetta della classifica, passando per l'Europa League, passerella europea comunque importante e da affrontare con lo stesso carattere e determinazione con cui lo scorso anno s'è disputata la Champions, per concludere con la Coppa Italia, messa fresca fresca in bacheca, da difendere con orgoglio. Con tali prospettive gli azzurri raggiungeranno il ritiro dove per poco meno di quindici giorni riprenderanno contatto con il campo e le fatiche degli allenamenti quotidiani e iniziaranno a ricaricare mente e fisico in vista della prossima annata calcistica. Il mercato, intanto, continua sornione e le varie trattative si intrecciano con le consuete voci che circolano e che ci terranno compagnia fino a fine agosto. Le esigenze sono rimaste invariate, c'è bisogno di almeno un innesto di qualità per ogni settore del campo. La fine della telenovela Lavezzi con l'addio definitivo del Pocho, ha messo poi nel conto anche la necessità di operare sul reparto offensivo, considerato il fatto che Cavani è l'unica vera punta nello scacchiere di Mazzarri e avrà bisogno dei suoi momenti per rifiatare. Di certo ci saranno comunque delle novità che andranno a rinfoltire e rinforzare la rosa, bisogna solo avere pazienza e fiducia. Nel frattempo l'entusiasmo dei tifosi darà, come sempre, il suo fondamentale contributo, e certamente ci sarà una folta schiera di napoletani che invaderà festosamente il piccolo borgo trentino della Val di Sole per fare sentire agli azzurri il proprio calore ed augurare loro un forte in bocca al lupo.

11/07/2012

NAPOLI, DAL MERCATO NESSUN SUSSULTO..

Primo giorno di ritiro per il Napoli ma dal fronte calciomercato non è giunta alcuna novità. Molte le indiscrezioni, tante le trattative, alcune abbozzate, altre in fase avanzata, altre probabilmente mai decollate o prontamente lasciate alle spalle. La verita', come giustamente ed in più riprese il Direttore Bigon ha fatto osservare, è che il Napoli ha bisogno solo di essere puntellato percio' puo' consentirsi di non essere precipitoso e di ponderare con la dovuta attenzione ogni singola mossa. Le esigenze sono ben note ma l'occhio al bilancio va sempre rivolto ed anche da questo punto di vista il Napoli è considerato una Societa' modello. Percio', calma e sangue freddo. Bisogna rinforzare la rosa senza svenarsi, tentando di piazzare la stoccata vincente con decisione ed incisività. La preparazione è iniziata senza De Sanctis, Maggio e Cavani, il bomber principe della squadra. Il Matador dovrà partecipare alle Olimpiadi e, probabilmente, sarà costretto a saltare la finale di Supercoppa contro la Juve. Ecco, a quella data, sarebbe utile poter disporre della rosa al completo (o quasi..) proprio per giocarsela alla pari con la Vecchia Signora e rientrare in città con un altro, importante trofeo per iniziare la stagione con grande entusiasmo e regalare una gioia ai tifosi azzurri, molti dei quali non potranno seguire la squadra del cuore.

11/07/2012

NAPOLI: ASSALTO A RANOCCHIA

Mentre proseguono i contatti con l'Udinese per Armero e Cuadrado, il Napoli prova a stringere nuovamente i rapporti con l'Inter per acquisire il cartellino di Ranocchia. Il difensore nerazzurro, infatti, è abbastanza chiuso da Samuel e dal nuovo acquisto Silvestre, e vorrebbe avere la possibilità di giocare per riconquistare il posto in Nazionale. Intanto, come era prevedibile, a Gianluca Grava è stato assicurato un altro anno di contratto con la maglia azzurra, e il difensore sta raggiungendo i suoi compagni nel ritiro di Dimaro. Un giusto premio, questo, alla professionalità e all'attaccamento di Gianluca alla maglia azzurra. Grava tornerà sicuramente utile sia in campo se dovesse essere chiamato a giocare, che all'interno dello spogliatoio. Per quanto riguarda il mercato in uscita, Fideleff è sempre più vicino al Parma, mentre Santana potrebbe rientrare in qualche scambio (ad esempio nell'operazione Kucka,con il Genoa) oppure essere ceduto al Pescara, che è sempre molto interessato ad acquisirne le prestazioni.

12/07/2012

NAPOLI, UN NUOVO MODULO ALL'ORIZZONTE.
MAZZARRI PREPARA UN NUOVO NAPOLI. PANDEV TITOLARISSIMO

Prime fatiche per il Napoli di Mazzarri nel ritiro di Dimaro dove anche la pioggia ha fatto capolino per rinfrescare l'aria. All'orizzonte si prefigurano alcune varianti tattiche, che derivano anche dalla rosa attualmente a disposizione del tecnico azzurro. Pandev promosso titolarissimo e non potrebbe essere altrimenti, considerato che in avanti le alternative non sono poi molte. Di Vargas ed Insigne, anche Mazzarri come da tempo anche noi diciamo, ha sottolineato che non possono essere caricati di eccessive responsabilità. Proprio per questo motivo, e dei tanti impegni. continuiamo a ritenere che il Napoli avrebbe necessità di acquistare un altro attaccante. "Sic stantibus rebus", potremmo assistere ad una variabile rispetto al consolidato 3-4-2-1, con l'arretramento di Hamsik sulla mediana a formare una linea a cinque e Pandev a giostrare sull'intero fronte offensivo a ridosso di Cavani. La piazza partenopea che anche a Dimaro non ha lasciato sola la squadra, attende i primi squilli di tromba. I nomi che circolano sono tanti ma di affari conclusi al momento non se ne registrano. L'organico attuale è già ben assortito e quindi gli innesti dovranno essere in grado di innalzare il tasso tecnico della squadra, per cui è plausibile che si attendano gli ultimi giorni del mercato per tentare di piazzare colpi importanti a prezzi più contenuti. Ma il Presidente ama sorprendere i suoi tifosi e chissaà che già in questi prossimi giorni non ci sia qualche piacevole novità.

12/07/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
A DIMARO, GIOIA E ATTESA DEI TIFOSI AZZURRI

Ah, che bell'aria fresca...ch'addore 'e malvarosa...: finalmente a Dimaro. Che emozione, che soddisfazione: il viaggio è stato lungo ma ne è valsa la pena. Siamo anche noi qui, con la squadra del cuore: non potevamo mancare al primo allenamento del Napoli nel verde prato che per noi tifosi si tinge sempre d'azzurro! Armando e i Fedelissimi come il mister Mazzarri e la sua compagine: noi gladiatori sugli spalti, loro campioni sui terreni di gioco, insieme uniti eternamente! Al vedere i giocatori, i sostenitori partenopei intonano un solo coro "I' te vurría vasá…oje vita oje vita mia"…e quel

campo diventa il San Paolo. Già, comm'è bella comm'è bella 'a città 'e Pullecenella: la deliziosa Dimaro si trasforma come per incanto in una Napoli trentina; il calore partenopeo è inconfondibile, i nostri beniamini acclamati quasi si trattasse della prima al San Carlo. C'è il capitano Cannavaro, Marek, Pandev e tutti gli altri mentre con noi c'è sempre Don Gennaro: nulla ha potuto il suo medico contrario al lungo viaggio (sapete com'è…è nu poco acciaccatello), anche questa volta la sua saggia e gustosa battuta fa sorridere i presenti "Si' tutta 'a vita mia:chistu core cerca sempe a te". Amici miei, senza o' Napule nun se po stà ! Intanto Lui, tifoso più di tutti, di nome e di fatto, non sta più nella pelle…"T"a vuó fá fá na foto" ripete urlando ma senza infastidire a tutti i giocatori. La passione ed il grande amore per questi ragazzi fa brillare gli occhi ed il cuore di noi tifosi, in attesa dei colpi sul mercato che il presidente saprà assicurare e che faranno tuonare il pubblico napoletano. La prima buona notizia è già arrivata: Gianluca Grava resta ancora un altro anno, questo è amore ! Sui giornali si leggono molti nomi, quasi a voler confondere i veri obiettivi, sarà questa la strategia dello staff societario ? Molto rumore per nulla, oseremmo pensare ? O, al contrario, dietro le quinte già tutto è deciso su quali giocatori investire ? La tifoseria azzurra è in ansia, con calma apparente seguirà minuto per minuto le vicende in casa Napoli: intanto, noi ci godiamo la rilassante e gioiosa vacanza vicini alla squadra azzurra in queste due settimane di ritiro, mentre Armando canta e tutti insieme "Tenímmoce accussí, ánema e core...nun ce lassammo cchiù, manco pe' n'ora..."! Forza Napoli

12/07/2012

NAPOLI: SCUDETTO, OBIETTIVO POSSIBILE.

La prima conferenza stampa di Mazzarri ha fornito interessanti spunti di discussione. Come appariva scontato, Pandev vista la cessione di Lavezzi diventa 'titolarissimo' e il suo posto di 'panchinaro di lusso' viene preso da Insigne in primis, e da Vargas in seconda battuta. A sinistra, invece, nonostante le voci su Armero, Cisshoko e Balzaretti, il mister conferma ampia fiducia a Zuniga, e pertanto se Dossena non dovesse essere ceduto, ad aver bisogno di un alter ego sulla destra sarebbe Maggio. Stuzzicato poi sugli obiettivi per il prossimo campionato, Mazzarri ha messo un pò le mani avanti, sottolineando che la sua voglia di vincere passa attraverso gli acquisti che nella sua lista segreta ha sollecitato a De Laurentiis e Bigon. Premesso che non sono ovviamente note le richieste, crediamo che le somme vadano tirate a fine sessione calciomercato. Solo allora Mazzarri per quanto di sua competenza, e i tifosi che restano in febbrile attesa dei primi colpi di mercato, potranno esprimere un giudizio finale. Si spera ovviamente che tutti possano essere ampiamente soddisfatti, anche se le risposte come sempre sarà il campo a darle, perchè il calcio, si sa, non è scienza esatta. E' però lapalissiano che sarebbe sconveniente iniziare la nuova stagione senza che tutti, e sottolineamo tutti, siano convinti di poter competere per l'obiettivo massimo, ovvero lo scudetto. Perchè nell'anno in cui l'Inter rifonda totalmente la sua rosa, e il Milan potrebbe cedere Thiago Silva e Ibrahimovic sarebbe davvero delittuoso non avere ambizioni importanti. Il Napoli ha una rosa composta da giocatori di grandi valori tecnici e morali, nella quale vanno solo inseriti 3 o 4 nuovi acquisti in grado di garantire il definitivo salto di qualità a una formazione che potrebbe essere ad inizio campionato l'unica ad annoverare due veri top player come Cavani e Hamsik, viste le cessioni eccellenti di altre squadre e la difficoltà ad acquisire campioni già consacrati dai campionati esteri.

13/07/2012

KAKA', UN SOGNO DI MEZZA ESTATE...

L'estate è calda, il tempo sembra non passare mai, la noia costringe a parlare di cose che poi ogni giorno son sempre le stesse. E come tutti gli anni, il calciomercato è l'argomento che più interessa tutti. "Ma chi ha preso l'Inter? E la Juve? E il Milan? E il Napoli?"… Fortunatamente, i campionati europei testé conclusi, hanno distratto tutti gli appassionati delle trattative estive pallonare, visto che veramente non si muove una foglia in quel di Milano, sede del calciomercato. Anche se nelle ultime ore, qualcosa sta succedendo. E se volessimo rispondere a chi vuol sapere cosa sta facendo il Napoli, la risposta è lapidaria: attende e basta, nell'attesa di piazzare la stoccata vincente. Oggi si è vociferato, infatti, di un interessamento di De Laurentiis per il brasiliano del Real Madrid, Kakà. Per molti, una voce clamorosa. Per tutti, un sogno per il Napoli. Tra le due cose il passo però è gigantesco. Il 30enne fuoriclasse madridista infatti non ha un costo di cartellino proibitivo per gli azzurri, ma ha un ingaggio pressoché impossibile, visto che percepisce, tra stipendio annuale ed emolumenti relativi al marketing, tra gli 8 e i 10 milioni di Euro e forse neanche con una compartecipazione importante delle merengues, il Napoli potrebbe acquistare l'ex pallone d'oro. Ma qualcosa accadrà nei prossimi giorni. Occorrono 3-4 elementi da aggiungere alla rosa. E, probabilmente, saranno trattative meno roboanti di quella relativa a Kakà.

13/07/2012

NAPOLI: RAMIREZ DEL BOLOGNA, UOMO DELLA PROVVIDENZA.

Tanto tuonò che piovve, e dopo i temporali estivi che si sono abbattuti su Dimaro, sembrano finalmente in arrivo i primi colpi sul mercato in casa Napoli. Da Firenze si delineano in maniera sempra più chiara i contorni delle operazioni Beherami e Gamberini, che a stretto giro potrebbero lasciare la società gigliata e unirsi al gruppo che suda agli ordini di Mazzarri. Il mister, grintoso come sempre sul campo di allenamento, in conferenza stampa ha giocato un pò con i numeri, parlando di 'nuovo schema' e varianti tattiche. In realtà, già nello scorso campionato, ogni qualvolta Pandev è stato schierato al posto del Pocho, la disposizione in campo del Napoli è cambiata. Mentre Lavezzi assicurava velocità e profondità (a volte anche troppo),Pandev ha sempre agito galleggiando tra le linee, diventando così un punto di riferimento per i centrocampisti, e rivestendo il ruolo di assist-man per Cavani e per gli inserimenti centrali di Hamsik e per quelli sulla fascia di Maggio. Allo stesso Marek è stata chiesto in molte circostanze di arretrare il suo raggio iniziale di azione per dar man forte ad Inler, che non a caso nel finale di stagione si è mostrato in crescita esponenziale rispetto alle prime uscite. Indubbiamente un tenore come Pandev in panchina rappresentava un asso nella manica che, calato al momento giusto, faceva davvero la differenza. In tal senso, sempre per caratteristice tecniche, non è possibile attendersi che Insigne e Vargas abbiano la capacità del macedone di ricevere palla spalle alla porta sulla trequarti e di inventare la 'giocata vincente' per i compagni di squadra. Lo scugnizzo e il cileno, infatti, sono due finalizzatori, e pertanto vanno innescati con passaggi rapidi e filtranti. Insomma, più che un sostituto di Lavezzi e Cavani, andrebbe forse valutata la possibilità di trovare sul mercato un'alternativa a Pandev, e in tal senso Ramirez del Bologna sembra la pedina migliore da inserire nello schacchiere azzurro. Le prime amichevoli, comunque, aiuteranno Mazzarri e la società a capire eventuali necessità, e fino al 31 agosto ci sarà tempo per completare un organico che, al momento, resta comunque tra i più forti della massima serie.

13/07/2012

IL MERCATO DEL NAPOLI: A BREVE I PRIMI ARRIVI?

Valon Behrami ed Alessandro Gamberini: questo il binomio di marca fiorentina scelto dal Napoli, come primi rinforzi per la stagione 2012-2013. Il primo, jolly di centrocampo, 27enne svizzero di origine kosovara; il secondo, invece, difensore centrale di piede destro, 31enne di nascita bolognese. Al Napoli servivano rinforzi per completare la rosa ed ha individuato in questi due calciatori gli elementi adatti al gioco di Mazzarri. E' indubbio il fatto che si tratti di elementi di valore, ma forse è ancor poco per dire che il Napoli abbia accorciato le distanze dalla Juventus che si è addirittura rinforzata. Le altre trattative del Napoli, riguardano la difesa: interessano sempre Benatia dell'Udinese, anche se le sue quotazioni sono in ribasso, visto l'elevato costo del suo cartellino e il ventilato approdo in azzurro di Gamberini. Per quanto riguarda il sogno Ranocchia, l'Inter non è intenzionata a privarsene se non in presenza di offerte irrinunciabili. Passando al centrocampo, detto di Behrami, restano sempre gli interessi per Poli della Samp, seguito anche dall'Inter, ma soprattutto Gary Medel, cileno del Siviglia. Per quanto concerne il mercato degli esterni, il Napoli non forza la mano per Cuadrado (sulla corsia destra), al punto di rischiare di vederselo soffiare dalla Fiorentina, ma anche per Armeno (sulla corsia sinistra), tanto che la Juventus sta per sferrare l'affondo decisivo per prelevarlo dall'Udinese. Si raffredda poi del tutto la pista Cissokho del Lione. Insomma, fermo il mercato degli esterni, visto che Mazzarri pare soddisfatto di quanto a sua disposizione per la fascia destra (con Maggio e Zuniga) e quella sinistra (Dossena e all'occorrenza lo stesso Zuniga). Infine, due parole sull'attacco: lasciato partire Lavezzi, il Napoli si ritrova con quattro attaccanti di ruolo (Cavani, Pandev, Insigne e Vargas), ritenuti più che sufficienti, visto che dalla prossima stagione si giocherà col 3-5-1-1. Ma il tutto è sempre in attesa di sviluppi. Capitolo cessioni: Fideleff si accorda col Parma, Santana va al Torino. Trattasi di due prestiti con diritto di riscatto a favore delle squadre che li avranno in rosa nella prossima stagione. Dunque, il calciomercato azzurro è ancora in una fase di "lavori in corso". Ma si sa che gli acquisti sono come le ciliegie: uno tira l'altro.

14/07/2012

NAPOLI: IL TAS CONFERMA LA SQUALIFICA A MAZZARRI

Toccherà ancora a Frustalupi sostituire Mazzarri nella prima uscita di Europe League. Il Tas di Losanna ha respinto il ricorso del club per la squalifica di tre giornate che era stata inflitta dalla Commissione d'Appello Uefa, in seguito all'espulsione patita durante la gara con il Villareal.

15/07/2012

SERIE A: NAPOLI E JUVENTUS PARTONO CON I FAVORI DEL PRONOSTICO

La grinta dei giocatori, la serietà di Bigon, l'inarrestabile entusiasmo dei tifosi. Queste, in brevissima sintesi, le sensazioni più forti trasmesse dalla serata di ieri, che ha confermato ancora una volta, qualora ce ne fosse stato bisogno, che il Napoli è un gruppo solido mosso da motivazioni fortissime. Bene ha fatto il direttore sportivo a ribadire come i veri 'top player' vestano già da qualche anno la maglia azzurra. E un plauso va senz'altro al presidente De Laurentiis, che eccezion fatta per Lavezzi (ma le motivazioni per la cessione dell'argentino vanno oltre gli aspetti economici)riesce a resistere alla tentazone di cedere Cavani e Hamsik, appetiti dai più grandi club europei. Mentre il Milan è costretto a vendere i suoi pezzi più pregiati, mentre l'Inter è impegnata a liberarsi di campioni ormai in età avanzata e ancora titolari di contratti onerosissimi, mentre la Roma cede Borini (unico a salvarsi in una stagione fallimentare), il campionato sembra poter diventare un affare a due, tra Napoli e Juventus. I bianconeri stanno spendendo tantissimo, ma si fatica a vedere nei nuovi acquisti un solo potenziale titolare. Rosa rinforzata numericamente, dunque,ma con tanti milioni di euro spesi, alla 'vecchia signora' continua a mancare un attaccante da doppia cifra. Bocciati a più riprese Matri, Borriello(tornato alla Roma) e Quagliarella, mister Conte sperava di poter contare su un bomber che potesse togliergli le castagne dal fuoco. L'ultimo nome in tal senso è quello di Jovetic, ma il montenegrino costa tanto (30 milioni di euro) e non è certamente una prima punta. Inutili i tentativi di Marotta di inserire a parziale contropartita uno degli 'esuberi di lusso' bianconeri. La società di Della Valle vuole monetizzare le eventuali cessioni, per affidare a Pradè un consistente gruzzoletto col quale rifondare la formazione gigliata. A Napoli sono in dirittura d'arrivo gli affari Beherami e Gamberini. Forza, grinta e senso tattico del centrocampista, ed esperienza da vendere per il difensore. Niente nomi ad effetto, ma con grande oculatezza, i calciatori giusti per rinforzare i reparti che nella passata stagione, per motivi diversi, hanno dato preoccupazioni a Mazzarri. Prende corpo anche la trattativa per Poli, centrocampista giovane ed eclettico che potrebbe poi dare via libera ad una eventuale cessione di Gargano, molto richiesto in Italia e soprattutto all'estero. il 'mota' in questi anni è stato un giocatore fondamentale per grinta e attaccamento alla maglia, ma di fronte ad una buona offerta potrebbe lasciare il Napoli. Non ci resta che...attendere! Uniti,come sempre, dalla passione per la maglia azzurra.

16/07/2012

CALCIOMERCATO: BALZARETTI IN PARTENZA, PROSSIMA FERMATA NAPOLI?
BIGON, INSTANCABILE E SILENZIOSO, LAVORA ANCHE SULLE CESSIONI

Anche se a fari spenti, il Napoli continua a monitorare Balzaretti, che nonostante tutto resta sul piede di partenza da Palermo. Il biondo terzino, autore tra l'altro di un ottimo europeo, aveva già espresso il suo desiderio di cambiare aria, e sembrava essere nelle mire del solito PSG. Al momento, però, stando alle esternazioni di Zamparini, l'unica offerta concreta, anche se un pò datata, è arrivata dalla società partenopea, con Mazzarri che pur avendo dichiarato che sulla sinistra la prima opzione è Zuniga, sarebbe ben lieto di accogliere Balzaretti e di riservargli una maglia da 'titolarissimo'. In uscita, dopo gli addii di Santana e Fideleff, Bigon lavora per risolvere il caso Rinaudo, non convocato per il ritiro di Dimaro in attesa di un trasferimento reso complicato dal contratto molto oneroso del difensore centrale. In lista di sbarco anche Dumitru, destinazione Ternana, e Vitale, che interessa a varie formazioni della serie cadetta. Rumors anche su Vargas, con il cileno che ha in Zeman un ammiratore nemmeno troppo segreto, ma è difficile immaginare che tra Napoli e Roma possa esserci l'accordo per un prestito senza diritto di riscatto per i giallorossi e ancora più inverosimile pensare ad una cessione dell'attaccante con una formula diversa. Ricordiamo che per il giocatore arrivato alle spalle del funambolo Neymar nella classifica del pallone d'oro sudamericano, la società partenopea, a gennaio, ha investito una cifra davvero considerevole, e che al momento visto lo scarso utilizzo non è possibile esprimere un giudizio sulle reali potenzialità di questo ragazzo. E a proposito di talenti, riflettori su Ocampos,18enne del River Plate, e ancor di più su Bruno Uvini, difensore del San Paolo, classe 1991, ma con un curriculum già di tutto rispetto, visto che si è lureato campione del mondo e del Sud America nello scorso 2011 con il Brasile Under 20. Uno dei due potrebbe essere acquistato e girato in prestito ad una neopromossa.

16/07/2012

OCAMPOS: TALENTI SI NASCE!

Quando si ha la fortuna di imbattersi in un vero talento, non bisogna pensarci su due volte. Va acquistato e basta, altrimenti poi non potranno certamente sfuggire agli occhi dei tanti osservatori ed operatori di mercato. Potrebbe essere il caso di un giovane calciatore che sta già facendo parlare di se, Lucas Ariel Ocampos. E' argentino, nato a Quilmes l'11 luglio 1994. Udite, udite, stiamo parlando di un diciottenne. E' il prodotto del vivaio ricchissimo di talenti del River Plate, già idolo dello stadio Antonio Vespucio Liberti, più comunemente conosciuto come "Monumental". Già in passato, "Los Millionarios" hanno lanciato nel grande calcio campioni del calibro di Matias Almeyda, Roberto Ayala, Gabriel Batistuta, Hernan Crespo, Alfredo Di Stefano, Ramon Diaz, Radamel Falcao Garcia, Ariel Ortega… tanto per gradire! Il 18enne campioncino ha recentemente vinto il campionato di Serie B argentina, disputando 38 partite in maglia bianca con la banda rossa e mettendo a segno 7 gol. Al centrocampista offensivo del River sembra sia particolarmente interessato il Napoli, invogliato ad anticipare i tanti club del calcio mondiale che presto lo cercheranno. Per ora siamo alle schermaglie iniziali, che potrebbero pero' tramutarsi in una vera e propria trattativa considerato che anche la Roma monitora il giocatore. Il talento c'è, l'età pure. I paragoni già si sprecano, visto che Ocampos è ritenuto il "nuovo Cristiano Ronaldo" . E non è poco. Staremo a vedere chi sarà più pronto ad ingaggiarlo.

16/07/2012

CALCIOMERCATO: BRADLEY È DELLA ROMA

La Roma ha definito ufficialmente l'acquisto di Bradley dal Chievo Verona e ne ha dato notizia con un breve comunicato. Per la prossima settimana in casa giallorossa si attendono novità riguardo la situazione legata al trasferimento del centrocampista greco Panagiotis Tachtsidis, la scorsa stagione al Verona ma di proprietà del Genoa. Ma la Roma lavora anche sul mercato in uscita, e in tal senso il centrocampista Greco è vicino al Pescara che prova ad acquisire anche le prestazioni di Giandonato dalla Juventus. La Fiorentina, che sta per cedere Behrami e Gamberini al Napoli,è ad un passo dalla definizione dell'affare Cuadrado con l'Udinese e poi sferrerà l'attacco decisivo per Kucka, in uscita dal Genoa. Sirene russe per Matri, ma al momento la Juventus non può privarsi dell'unico attaccante centrale in rosa.

16/07/2012

NAPOLI: VISITE MEDICHE PER BEHRAMI E GAMBERINI

Behrami e Gamberini sono ormai del Napoli, e la conferma arriva dalla Fiorentina che con un comunicato sul sito ufficiale ha autorizzato i due atleti a svolgere le visite mediche di rito con la società azzurra. Oggi stesso saranno dunque espletate le ultime formalità, e immediatamente dopo i giocatori firmeranno i contratti che li legheranno al Napoli e raggiungeranno i nuovi compagni nel ritiro di Dimaro.

16/07/2012

NAPOLI : BEHRAMI E GAMBERINI HANNO FIRMATO.

Visite mediche felicemente superate per Valon Behrami e Alessandro Gamberini che sono così pronti ad iniziare la nuova avventura con la maglia del Napoli. I due giocatori hanno già firmato il contratto che li legherà alla società partenopea e si uniranno a stretto giro ai nuovi compagni nel ritiro di Dimaro (quasi sicuramente già in tarda serata).

17/07/2012

CALCIOMERCATO: MILAN, ADDIO ANCHE A ROBINHO?

Inter sempre più vicina a Mudingay, che non è partito per il ritiro con il Bologna in quanto impegnato in un lavoro differenziato e in terapie specifiche all'Isokinetic a Casteldebole. Il centrocampista si riunirà al gruppo mercoledì o giovedì, a meno che la fumata bianca per il suo trasferimento nella Milano nerazzurra si concretizzi in tempi più rapidi. La società felsinea è impegnata anche con gli acquisti e ha ufficializzato gli arrivi di Motta e Curci Per il difensore, l'accordo con la Juventus è per un prestito con diritto di riscatto. Stessa formula per il portiere, provenienza Roma. Il Pescara saluta Verratti, che vola a Parigi, e stringe i tempi per Pasquale Foggia. La Lazio vuole monetizzare al massimo la cessione di Floccari, sul quale c'è il pressing del Torino. La società granata, però, dovrà guardarsi dal Werder Brema, che sembra voler puntare sull'attaccante ex Parma. Il Milan non si opporrebbe all'addio di Robinho, qualora arrivasse un'offerta congrua. Nel frattempo Galliani che attende l'accordo definitivo tra Ibra e il PSG sonda il Manchester City per per Tevez e Dkezo. Improbabile l'acqusito dell' argentino, visto che lo stipendio percepito dall' "Apache" è altissimo. Alla portata, invece, l'ingaggio di Dzeko, reduce da una stagione non ealtante e acquistabile a prezzo di saldo. La Samp ha concluso l'acquisto di De Silvestri, ed è pronta a cedere Poli, sul quale è forte l'interesse del Napoli.

17/07/2012

BEHRAMI E GAMBERINI. E ADESSO CHI SARÀ IL PROSSIMO?

Erano nell'aria, ma non ancora ufficiali: Alessandro Gamberini e Valon Behrami, ora sono a tutti gli effetti calciatori del Napoli. Il difensore e il centrocampista sono solo i primi due volti inediti di una squadra che promette altri colpi di calciomercato. C'è qualcos'altro da fare. Specie a centrocampo, dove la permanenza di Gargano non è certa, tanto che il nome nuovo per Mazzarri è Andrea Poli, 23 anni il 29 settembre, sampdoriano di maglia, anche se nell'ultima stagione ha militato nell'Inter. Proprio i nerazzurri non hanno esercitato il diritto di riscatto che scadeva il 30 giugno, lasciando così uno spiraglio aperto al Napoli e al Milan, club interessati al centrocampista di Vittorio Veneto. Per ora, il Napoli ha il vantaggio dell'accordo economico con la Samp, ma non ancora quello col calciatore, forse maggiormente attratto dal Milan (per la presenza del club rossonero nella prossima Champions League, ma anche perché troverebbe maggior spazio tra i titolari). Il Napoli conta di strappare il "sì" di Poli entro un massimo di un paio di giorni. Capitolo esterni: torna di moda il nome di Armero, che in extremis potrebbe essere strappato alla Juventus, visto che i bianconeri non hanno ancora convinto l'Udinese sulla formula d'acquisto del colombiano (prestito con diritto di riscatto della metà oppure del cartellino intero). Tuttavia il Napoli dovrebbe fare un'operazione lampo, col placet dell'Udinese che non intende aspettare per molto la Juventus. Eppure questa voce potrebbe nascondere il vero obiettivo del Napoli per la fascia sinistra: Federico Balzaretti.
L'unico ostacolo è che il 31enne esterno del Palermo che spinge per andare al PSG per ragioni familiari. Infine, qualche voce su operazioni che si svolgeranno a fine mercato (presumibilmente). Uno tra Ocampos (argentino), Quintero (colombiano) e Flores (peruviano) potrebbe esser preso dagli azzurri e girato in prestito in Serie A (specialmente per quanto concerne gli ultimi due sopra citati) oppure lasciato per un anno nella loro squadra di appartenenza. Ma l'ultimo acquisto in ordine di tempo potrebbe essere un centravanti d'area di rigore. Si parla in modo aleatorio (per ora) di Pazzini o di Floccari. Tra mercoledì e giovedì Aurelio De Laurentiis sarà in ritiro a Dimaro. Chissà che non porti con sé qualche sorpresa sottoforma di giocatore: uno di quei nomi che non è ancora sortito dalle indicazioni del calciomercato. Dunque, occhio all'elicottero del presidente del Napoli!

17/07/2012

NAPOLI: NOVE RETI NELLA PRIMA USCITA STAGIONALE.

Si è conclusa con un largo successo del Napoli la prima amichevole stagionale disputata contro una rappresentativa del Trentino. Una buona sgambatura per gli azzurri, apparsi ancora imballati dai carichi di lavoro. In grande evidenza Insigne, tra i più brillanti, autore di una tripletta. Di seguito, la formazione mandata in campo da Mazzarri: Rosati (1' st Colombo), Campagnaro (1' st Grava), Fernandez (12' st Cannavaro), Britos (12' st Aronica), Zuniga (1' st Bariti), Dzemaili (30' st Celiento), Inler (1' st Gargano), Hamsik (1' st Vitale), Dossena (25' st Fornito), Insigne (12' st Pandev), Vargas (25' st Novothny). All. Mazzarri Marcatori: 10' pt Insigne, 22' pt Hamsik rig., 26' pt Insigne, 27' Dossena, 40' pt Zuniga, 2' st Britos, 9' st Insigne, 30' st Fornito, 37' st Pandev.

18/07/2012

VOLTI NUOVI IN CASA NAPOLI. BEHRAMI E GAMBERINI, INIZIA L'AVVENTURA AZZURRA

Il Napoli ha ufficializzato i primi due rinforzi per la stagione che va a cominciare; si tratta di Valon Behrami ed Alessandro Gamberini, entrambi provenienti dalla Fiorentina. Chi sono i due neo acquisti azzurri e come si inquadrano nel nuovo disegno tattico di Mazzarri? Il primo, Behrami, ventisettenne svizzero di origini Kosovare ha già diverse esperienze nel campionato italiano. Infatti, giovanissimo, fa il suo esordio in serie B nelle fila del Genoa e l'anno successivo passa al Verona dove si mette in ottima luce tanto da essere acquistato dalla Lazio. Con la Società capitolina disputa due campionati prima di provare l'avventura in Premier League nelle fila del West Ham dove purtroppo subisce anche un brutto infortunio. Ritorna in Italia, acquistato dalla Fiorentina e nelle cui fila disputa un campionato e mezzo, contribuendo in maniera determinante alla salvezza della squadra viola nello scorso campionato. Giocatore molto generoso e tatticamente estremamente duttile, può essere utilizzato sulla fascia destra sia come terzino che come "ala", può altresì ricoprire anche il ruolo di interno di centrocampo. È proprio questa la posizione che Mazzarri ha previsto per lui nel progetto di restyling del centrocampo, al fianco del connazionale Inler. Alessandro Gamberini, invece, difensore che ad agosto compirà trentuno anni, ha esordito nella squadra della sua città, Bologna, dove ha giocato per diversi anni prima di approdare alla Fiorentina nell'anno 2005. Ha fatto parte per diverso tempo della Nazionale disputando l'Europeo nel 2008 in Austria-Svizzera convocato dall'allora CT Donadoni al posto dell'infortunato Fabio Cannavaro. Giocatore di grande professionalità e sicuro affidamento, possiede una discreta esperienza anche a livello internazionale, può ricoprire sia il ruolo di centrale della difesa che centrodestra anche se viene da una stagione non brillante disputata con la squadra viola ragion per cui Mazzarri prevede

un'operazione rilancio del calciatore, come già fatto in passato per Pandev.

19/07/2012

DIMARO: NAPOLI AL LAVORO

Il Napoli ha iniziato in perfetto orario sulla tabella di marcia la sua giornata di allenamento. Dopo un breve riunione a metà campo con tutti gli effettivi la squadra ha inziato ad effettuare dei giri di campo,. A guidare il gruppo Marek Hamsik, sempre più leader carismatico. Su Dimaro splende un caldo sole e la quiete ed il silenzio che alberga in questo luogo, lo rendono scenario delicato ed assolutamente idoneo come sede per la preparazione. Sulle tribune, fin dalle prime ore della mattina, un folto gruppo di tifosi azzuri non fa certo mancare il suo incitamento e il consueto calore ai propri beniamini. Nel frattempo Mazzarri ha diviso il gruppo e con quelli rimasti sul rettangolo verde, con la collaborazione di Frustalupi, illustra i movimenti e la disposizione tattica della difesa a tre.

19/07/2012

NAPOLI: SI PROVANO GLI SCHEMI D'ATTACCO

Prosegue il lavoro sul campo. Si provano schemi di gioco, per sviluppare il gioco sugli esterni, con la palla che viggia veloce. Al massimo due tocchi e poi via, proprio per non dare modo all'avversario di posizionarsi ed impedire la giocata in velocità. Mazzarri fa ripetere tante volte questa tipologia di azione, con conclusione a rete del centrocampista o dell'attaccante che nel frattempo si inseriscono centralmente, uno sul primo palo ed uno verso il secondo, cosi da coprire ogni "spazio" dell'area di rigore.

19/07/2012

DIMARO: NAPOLI IN CAMPO PER LA SEDUTA POMERIDIANA

Il Napoli è sceso in campo alle ore 17. Primi esercizi di palleggi in scioltezza per riscaldare i muscoli. Tutti i giocatori, che indossano pettorine arancioni e azzurre, si muovono nell'area di rigore sotto l'occhio attento dello staff tecnico. Partitella a campo ridotto, con i giocatori impegnati a giocare la palla con le mani per cercare poi di concludere a rete di testa. Si è poi svolta una divertente partitella con i piedi. Giocate condizionate dal forte vento che soffia nella Valle del Sole e che fa da contraltare ad un sole caldo ed afoso. Mazzarri impartisce nozioni tattiche con i giocatori schierati nelle consuete posizioni di gioco, per provare movimenti e schemi. Provate ripetutamente le azioni di gioco con palla che dalla difesa arriva al centrocampista centrale che subito smista sugli esterni alla ricerca del compagno. Fuga e cross per il consueto inserimento. Splendide alcune trame, eseguite perfettamente per tempismo e sincronia dei movimenti. Meritano menzione un paio di conclusioni di Marek Hamsik e del nuovo arrivato Behrami che hanno suscitato grandi applausi da parte degli impagabili tifosi azzurri che anche oggi sono accorsi numerosi ad assistere alla seduta d'allenamento. Si passa ad una partitella a campo ridotto, per provare uomini e schemi in vista dell'affascinante amichevole che domani gli azzurri disputeranno contro il Bayern ad Arco di Trento. la squadra si muove con scioltezza e rapidità, nonostante le fatiche della preparazione.

19/07/2012

DIMARO: PARLA IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS
PRESENTATA ANCHE LA SECONDA MAGLIA BIANCA E LE DIVISE DEI PORTIERI

Al Teatro Comunale di Dimaro conferenza stampa del Presidente Aurelio De Laurentiis con Behrami e Gamberini per la presentazione della terza maglia ufficiale del Napoli 2012-13. Nicola Lombardo, responsabile area Comunicazione del Napoli modera la Conferenza stampa. In un colpo solo la presentazione di Behrami e Gamberini quella della terza maglia e di quelle dei portieri. Entra per primo il presidente Aurelio De laurentiis accompagnato dal Ds Riccardo Bigon, dal Direttore Commerciale Marketing Alessandro Formisano e i giocatori Behrami e Gamberini. "Voi già sapete tutto" esordisce De Laurentiis, " sono due giocatori di provenienza Fiorentina che seguivamo da tempo e che piacevano molto a Mazzarri, anche perchè per diversi anni hanno giocato in Italia. Vogliamo subito far bene, non abbiamo la Champions che ci può togliere energie com'è avvenuto nella passata stagione e vogliamo subito iniziare con il piede giusto". Poi Aurelio parla dell'eventualità di acquistare una nuova squadra oltre al Napoli, così come aveva già esternato ai tempi della Serie C: "Il fatto di avere più squadre per il mondo l'avevo in testa da anni. Sto rivoluzionando il mio mondo del cinema, e potrei pensare di fare lo stesso anche con il Calcio. Ne abbiamo parlato anche con gli americani varie volte, ma bisogna andare dove il calcio è vivo e vivace come in Europa e in Sud America. Quando decideremo di acquistare altre squadre ve lo diremo." Si passa poi alle domande per Behrami e Gamberini. Behrami: "Entrare a far parte di questo gruppo vincente è importante, bisogna avere intelligenza, bisogna restare con i piedi per terra ed inserirsi man mano. il cammino è lungo e gli obiettivi sono importanti, il mio obiettivo è essere utile alla squadra e in maniera intelligente". Stesse motivazioni anche per l'ex compagno in viola Gamberini: "Sono venuto qui con tanto entusiasmo e sono stato accolto bene dal gruppo storico. Il mio obiettivo è di mettermi a disposizione e di farmi trovare subito pronto". Lo Svizzero spiega com'è nata la trattativa con il Napoli: " è nato tutto all'improvviso con il Napoli, quando vuole un giocatore fa sentire tutto subito e te lo dice con chiarezza. Ho capito che loro mi volevano fortemente e ci ho pensato poco e ho subito detto si". E' difficile mantenersi a grandi livelli il presidente e la società stanno facendo di tutto per tenere il Napoli a certi livelli. Due caratteristiche che accomunano Behrami e Gamberini: aver giocato in Italia e di essere entrambi due giocatori molto duttili. Behrami può giocare in vari ruoli e lo conferma. "Sono molto duttile posso giocare davanti alla difesa ma anche da esterno e per questo mi metto a disposizione per qualsiasi impiego". Lo stesso conferma Gamberini: " Ho parlato con il mister e gli ho detto che può impiegarmi secondo le sue esigenze. So adattarmi abbastanza bene e mi metto a disposizione della squadra". Behrami giocherà con la maglia numero 85: " scelgo di giocare con la maglia numero 85, un numero che mi è sempre piaciuto". "La trattativa si è chiusa in due settimane con i Della Valle,conferma De Laurentiis è prolungata fin troppo e poi ho dato 24 ore alla Fiorentina. O dentro o fuori, e così abbiamo chiuso per i due giocatori". Gamberini: "Per quanto riguarda le trattative ho lasciato lavorare molto il mio procuratore. Il Napoli ha dimostrato di volermi subito, è un progetto affascinante e ambizioso. Mi propongo di raggiungere uno stato di forma ottimale." Il Presidente azzurro poi ha parlato di Walter Gargano, sul quale girano voci di un'eventuale cessione: "Io ho un serio legame con Walter, è da tanti anni che è con noi. E' un sudamericano che si è napoletanizzato, Ha sposato la sorella di Marek, c'è un po' di Nord Europa, sud America e napoletanità. Tutto questo crea una personalità bella e complessa che come tutte va interpretata .Non è un soldatino, in campo lo diventa, ma al di fuori ha una sua personalità, e personalità come le sue molto spesso vanno in sofferenza perchè pensano che un altro acquisto possa determinare un minore impiego. Una squadra va avanti e deve evolversi. Con il modulo di Mazzarri 3-5-1-1 Mazzarri avrà visto altre pedine da inserire come utilità, e questo può generare che determinati giocatori giochino meno, ma la sua napoletanità è totale, lui è devoto e quando si impegna da il massimo di se stesso in campo. Lui ci ha sempre dato un quid in più e per questo lo ringrazio." Successivamente è stata presentata la terza maglia , quella bianca e le maglia dei portieri. Behrami , e Gamberini hanno indossato la nuova maglia bianca. La terza maglia creata dalla Macron, Behrami con pantaloncino azzurro e Gamberini con pantaloncino bianco. Maglia bianca con due strisce verticali azzurre sul fronte che è un'innovazione estetica di forte impatto, a questa si può abbinare appunto pantaloncino bianco o azzurro. A presentarle è il direttore Marketing Alessandro Formisano. Poi presentiamo due delle tre maglie dei portieri, con Colombo e Rosati che hanno indossato rispettivamente un completino grigio e uno rosso. La terza maglia sarà presentata all'arrivo di Morgan De Sanctis. Dopo la presentazione della maglie riprende la conferenza Stampa con De Laurentiis. I giocatori lasciano la conferenza per raggiungere l'allenamento mentre De Laurentiis continua a parlare con la Stampa be a parlare di mercato. "La bottega del Napoli non è sempre aperta tantocom'è stato in passato, ma è anche aperta per comprare giocatori che adesso non possono essere utilizzati adesso ma in futuro." Poi su una domanda su Insigne risponde così: " Io mi sono stupito del fratello di Insigne, Roberto, sono già avanti. Insigne me lo ha chiesto mezzo mondo. Ho scelto di tenerlo a Napoli. E' un rischio ma i Napoletani si devono abituare, sono convinto delle mie scelte". Poi un appunto sull'Europa League: " Produce poco più di 200 milioni rispetto a quanto produce la Champions, Chi esce dai preliminari di Champions può entrare in Europa League. Anche l'Inter dopo aver vinto la Champions si cimentò con l'Atletico Madrid e perse. Per non fare i ragazzini impertinenti e non dire, non la giochiamo l'Europa League, noi diciamo, bene, noi allestiamo due squadre, una che gioca in campionato e deve arrivare, incidenti permettendo a giocarsi l'accesso in Champions, e una che si giocherà l'Europa League.". Riguardo al nuovo modulo di Mazzarri esclama: "Non mi permetto di mettere bocca sulle scelte di Mazzarri, credo che dopo un certo numero di anni abbia voluto creare una massa diversa di gioco rafforzando il centrocampo, adattandosi a schemi di gioco come quello del Barcellona dove il centrocampo ha una sua valenza, e forse era giusto cambiare e fare un ritocco.A noi ci manca un giocatore che sia ambidestro e che possa giocare sia nel ruolo di Dossena che di Maggio. Stiamo valutando con Riccardo Bigon, se conviene prendere una giovane promessa, anche perché se va tutto bene, la quarta scelta gioca di meno. Quindi decidere se prendere un uomo di esperienza o un giovane che vuole giocare. Tutti vi aspettate i colpi da 90, ma questi esistono fino ad un certo punto. Può esserci il caso di Thiago Silva, per esempio. Se in attacco prendiamo un altro attaccante, che facciamo? Non facciamo giocare Insigne o Vargas? Poi non è che arriva un giocatore e al primo anno fa oltre 30 gol come Cavani." Su Balzaretti, De Laurentiis dice: "Io ho parlato con Zamparini, siamo anche amici, una trattativa si fa subito e si trova una soluzione, ma il calciatore ha esigenze familiari divise tra Italia e Parigi e non possiamo entrare nel fattore umano. Ha dei rapporti e situazioni nelle quali noi non possiamo entrare". Riguardo allo stadio, De Laurentiis dice: Per me solo San Paolo, ma aspettiamo la legge e vediamo. Io non giocherò in uno stadio che non ho creato io e non ho ideato io. Un' ultima cosa, De Laurentiis presenta le prossime gare al San Paolo del Napoli con Bayern leverkusen e Bordeaux: "Noi da domani partiamo con la vendita dei biglietti per 2 eventi. "Acqua Lete Cup" e "MSC Crociere Cup. 29 Luglio al San Paolo Acqua Lete Cup. 1 Agosto MSC Crociere Cup al San Paolo. Il 29 il Napoli incontra il Bayern leverkusen.Il 1 il Napoli si scontra con il Bordeaux quinto arrivato in Francia.Abbiamo una tariffa e abbiamo pensato a un mini abbonamento: Tribuna d'onore 100 per una sola gara o 140 per entrambe Tribuna 40 per una sola gara o 55 entrambe. Nisida 25 una sola gara 35 tutte e due. Tribuna laterale 20 una gara o 28 entrambe Curve e ospiti 10 una sola partita o 14 euro per entrambe. Si conclude così la Conferenza Stampa.

19/07/2012

AMICHEVOLI DI LUSSO AL SAN PAOLO: I PREZZI
POSSIBILE ANCHE UN MINI ABBONAMENTO

Nel corso della Conferenza stampa tenutasi oggi a Dimaro presso il Teatro Comunale , il Presidente De Laurentiis ha presentato le prossime gare al San Paolo del Napoli. Si tratta di due amichevoli di lusso con Bayern Leverkusen e Bordeaux: "Da domani partiamo con la vendita dei biglietti per due eventi. "Acqua Lete Cup" e "MSC Crociere Cup". Il 29 Luglio al San Paolo si terrà il trofeo "Acqua Lete Cup" con la gara Napoli- Bayern Leverkusen, entrambe classificatesi nel quinto posto nei rispettivi campionati. Il 1 Agosto, invece, sempre allo Stadio San Paolo, si giocherà il trofeo " MSC Crociere Cup" Avversario di turno, il Bordeaux, che ha terminato la stagione al quinto posto nel Campionato Francese. "Abbiamo già stabilito una tariffa e abbiamo pensato a un mini abbonamento per le due partite", ha detto De Laurentiis che ha reso noti i prezzi delle due gare: Tribuna d'onore 100 per una sola gara o 140 per entrambe Tribuna Posillipo 40 per una sola gara o 55 entrambe. Tribuna Nisida 25 una sola gara 35 tutte e due. Distinti 18 € per una gara, 25 per entrambe Tribuna laterale 20 una gara o 28 entrambe Curve e ospiti 10 una sola partita o 14 euro per entrambe

20/07/2012

NAPOLI: OBIETTIVO CHAMPION'S
DEFINITO IL TRAGUARDO STAGIONALE

Un De Laurentis pirotecnico quello visto ieri in conferenza stampa a Dimaro. Ce n'è davvero per tutti, il presidente non le manda a dire e chiarisce ancora una volta di essere "uno tosto", con le idee ben chiare, deciso a proseguire nel suo progetto secondo le consuete regole che hanno contraddistinto il cammino della società azzurra dal suo arrivo in poi. Il Presidente spazia a 360 gradi con la sua consueta sicurezza e maestria dialettica, ma quest'anno, per la prima volta, fissa quelli che sono gli obiettivi della stagione. Al di la dei discorsi di mercato, di tutte le voci relative a chi viene e chi va, che ci accompagneranno fino al 31 agosto e che per la maggior perte lasciano il tempo che trovano, abbiamo una certezza: quest'anno il Napoli punta al campionato. L'obiettivo dichiarato è

infatti il ritorno in Champion's, al palcoscenico dell'Europa che conta, quindi quest'anno la squadra azzurra si concentrerà sul campionato, mentre l'Europa League servirà per far fare esperienza a chi non ha ancora calcato l'erba internazionale senza dimenticare la Coppa Italia da difendere con orgoglio. I primi due innesti per perseguire tali traguardi si sono aggregati in questi giorni alla squadra. Si tratta di Alessandro Gamberini e Valon Behrami. Il primo va a integrare il reparto arretrato unendosi al consolidato trio Campagnaro, Cannavaro, Aronica, ad un Britos con una gran voglia di rivalsa dopo le sfortune dello scorso anno, Fernandez ed il sempiterno Grava. Lo svizzero, invece, si unisce ai connazionali Inler e Dzemaili nel reparto centrale del campo con Gargano e Hamsik. A completamento della rosa probabilmente arriverà un esterno da affiancare a Zuniga, Maggio ed ad un rigenerato Dossena. Infine l'attacco dove oltre alle certezze Cavani e Pandev, ci saranno le scommesse Vargas e Insigne. Quest'ultimo sta già impressionando positivamente e indossare la casacca azzurra sembra per il nostro scugnizzo più una fonte di energia che di stress. Forse ciò che manca per completare il tutto è un vero vice Cavani, uno che possa sostituire il Matador nel caso in cui abbia bisogno di rifiatare. Poi saremo davvero al completo, pronti ad un'altra entusiasmante stagione.

20/07/2012

E' IL GIORNO DI NAPOLI BAYERN

A Dimaro è il grande giorno. Nel pomeriggio, alle 18,30 gli azzurri si troveranno di fronte il Bayern di Monaco,nella amichevole di lusso che si disputerà ad Arco di Trento. Per una serie di motivi l'incontro odierno non ha alcun punto di contatto con le super sfuide di Champions giocate appena qualche mese fa. La dura preparazione e le assenze importanti da una parte e dall'altra si faranno certamente sentire nell'economia della gara. Ma il test è comunque importante e probante. C'e' da vedere come si è inserito Insigne, a che punto è Vargas ma soprattutto avremo una prima impressione rispetto al nuovo schema di gioco che, almeno da quanto si è finora visto, Mazzarri vorrà utilizzare nella prossima stagione. Quindi sotto lente d'ingrandimento la nuova posizione di Hamsik arretrato a metà campo, Pandev ad agire alle spalle della prima punta che, stante l'assenza del Matador, dovrebbe essere il cileno Vargas, che in questo scorcio di inizio stagione, deve cominciare a dimostrare di essere un calciatore importante e soprattutto a dar ragione a chi ha creduto in lui fortemente investendo una notevole cifra per l'acquisto del suo cartellino.

20/07/2012

NAPOLI, SI LAVORA SULLE PALLE INATTIVE

Via, si parte. Il Napoli è già in campo per la seduta d'allenamenyo mattutina. Pochi minuti dedicati al riscaldamento e poi subito il pallone ha fatto capolino. Si lavora sul posizionamento della squadra rispetto alle palle inattive. Da punizioni e calci d'angolo, l'anno scorso il Napoli spesso ha avuto qualche grattacapo. palle inattive che l'anno scorso talvolta hanno creato qualche grattacapo. Ma contestualmente si provamo schemi offensivi proprio per sfruttare al meglio le opportunità che un calcio da fermo, al limite dell'area, puo' offrire in fase d'attacco. Non mancano naturalmente azioni e conclusioni a rete degne di nota, apprezzate dal nugolo di tifosi azzuri che anche stamane riempie le tribune dello splendido campo di Dimaro.

20/07/2012

NAPOLI: SI PROVANO LE PUNIZIONI DAL LIMITE

Insigne, Vargas e Gargano. Applausi a scena aperta per le punizioni dal limite che i tre hanno calciato a ripetizione disegnando spesso parabole imprendibili che terminavano la loro corsa in fondo al sacco. Importante quest'esercitazione e soprattutto fondamentale che la squadra impari a sfruttare bene questa peculiarità che puo' essere un ulteriore valore aggiunto. Molto spesso le gare si sbloccano grazie alle palle inattive ed avere degli specialisti in squadra certamente è un vantaggio non di poco conto. Antonello Giannetti

20/07/2012

ARCO DI TRENTO: IL NAPOLI AFFRONTA IL BAYERN

Tutto pronto o quasi. Ad Arco di Trento, per l'occasione invasa pacificamente dai tifosi di entrambe le squadre, alle 18.30 vanno in scena Napoli e bayern. Amichevole di lusso, che capita, almeno per gli azzurri quasi al termine del periodo di intensa preparazione inquel di Dimaro. Manca Cavani, dovrebbe toccare ad Insigne e vargas guidare l'attacco dei partenopei. I tedeschi lamentano qualche assenza ma rappresentano pur sempre un'autentica corazzata. Dunque, test probante per i partenopei che Mazzarri manderà in campo con il nuovo schema, il 3-5-1-1 che potrebbe rappresentare l'autentica novità della stagione.

20/07/2012

NAPOLI - BAYERN, 3-2 LIVE DA ARCO DI TRENTO
INSIGNE, CHI BEN COMINCIA...

Pronti via ed il Napoli ingrana la marcia. Zuniga si produce in una bella fuga sulla destra dopo aver superato il suo dirimpettaio e mette al centrro, dove pero' Vargas è in ritardo e l'azione sfuma. Dopo un minuto è Capitan Cannavaro, che sugli sviluppi di un calcio d'angolo sfiora la rete con un colpo di testa che esce a lato della porta tedesca. Il Napoli si schiera con Vargas ad agire da centravanti ed Insigne a fungere da trequartista, secondo i dettami del 3-5-1-1. Hmasik retrocede sulla linea dei centrocampisti e, molto probabilmente, questo tipo di schieramentre potrebbe garantire maggiore copertura alla difesa, soprattutto in fase di non possesso. Ma il Bayern passa in vantaggio grazie ad una bella conclusione di Alaba deviata da Zuniga, il che ha reso inutile il disperato tentativo di Rosati. Il Napoli ha reagito allo svantaggio prima con un tiro di Vargas e, successivamente, con una azione personale di Insigne che prima si è liberato del suo marcatore e poi ha repentinamente calciato a rete con la palla che è uscita di poco al lato della porta difesa da Starke. Nonostante il vantaggio dei bavaresi la gara non decolla. Vargas non riesce ad incidere in quella posizione, imbrigliato nella morsa dei centrali tedeschi. E' il solo Robben, autentico fuoriclasse, a deliziare la platea con le sue giocate ed a creare sempre gli spazi d'inserimento per i suoi compagni. A valle di una queste azioni, Alaba è anadato di nuovo al tiro ma Rosati non si è lasciato sorprendere. Quasi allo scadere della prima frazione, un'azione illuminante di Hamsik mette Vargas nelle condizioni ideali di battere a rete ma il tiro del giovane attaccante termina la sua corsa sul palo, a portiere battuto. Il Napoli insiste e stavolta è Dzemaili ad impegnare Starke che devia in angolo. Dal corner, strepitoso gol di Cannavaro che con una splendida mezza rovesciata, mette a segno la rete del meritato pareggio. Si riparte con due cambi per gli azzurri. Fernandez e Gargano in luogo di Cannavaro e Inler. Nella prima frazione Alaba era stato sostituito da Emre. Bella triangolazione tra Dzemaili e Zuniga con cross invitante di quest'ultimo che pero' non trova nessuno pronto ad intervenire in area di rigore e l'azione sfuma. La seconda frazione si sviluppa prevalentemente a centrocampo. Probabile che la fatica della preparazione inizi a farsi sentire anche perche' i contatti fallosi aumentano. Mazzarri fa entrare Aronica e Pandev al posto di Britos e Vargas, mentre il Bayern lancia nella mischia Pizarro e richiama in panca Mandzukic. In un momento di stanca del confronto il Napoli trova la rete del vantaggio. Insistita azione sulla destra di Zuniga che supera un paio di avversari e mette al centro dove Pandev si fa trovare pronto all'appuntamento ed insacca. Mazzarri richiama Dossena ed inserisce Vitale. Dura poco il vantaggio degli azzurri. Fallo di Aronica al limite e Shaquiri su punizione disegna una parabiola imprendibile per Rosati, con la palla che si insacca nell'angolo alto alla sinistra del portierone azzurro. Fa il suo ingresso in campo anche Grava, al posto di Campagnaro. E Insigne mette subito il sigillo alla sua prima gara in azzurro. Conclusione secca di destro, palla radente e nulla da fare peer il portiere tedesco. napoli in vantaggio per 3 a 2. al 40à spazio per Bariti e Nowothny che subentrano a Zuniga ed Insigne, autore di una buona gara impreziosita da una splendida rete. Scampoli di gara anche per Fornito e Palma, lasciano il campo Dzemaili ed Hamsik. Finisce con la vittoria degli azzurri per 3 a 2 .

21/07/2012

CANNAVARO E INSIGNE, GOL DA SCUGNIZZI

Contro un Bayern ampiamente rimaneggiato per l'assenza dei numerosi titolari ancora in vacanza dopo l'impegno dei campionati Europei, il Napoli del 'post Lavezzi' si è mostrato in buone condizioni fisiche e ha ottenuto un successo che fa senz'altro bene al morale del gruppo. I bavaresi hanno comunque schierato una formazione di tutti rispetto, e al cospetto dei panzer non hanno certo sfigurato i due azzurri che più degli altri avevano gli occhi puntati addosso: Insigne e Vargas. Lorenzo è riuscito ancora una volta ad andare in gol, Edu invece ha colpito un clamoroso palo su una bella conclusione da posizione angolata. Molto buona, nella rirpresa, la prestazione di Fernandez, che ha sostituito il capitano Cannavaro, autore del gol che ha riportato la partita in parità dopo l'iniziale vantaggio del Bayern. Spettacolare la mezza rovesciata di Paolo, che già precedentemente aveva sfiorato il successo personale con un bel colpo di testa in acrobazia. Ma val la pena rimarcare la personalità mostrata nei secondi quarantacinque minuti da Fernandez, bravissimo nell'anticipo e nell'impostazione della manovra. A centrocampo ancora imballato Inler, apparso poco a suo agio nella veste di regista arretrato. Meglio di lui, per dinamismo e capacità di farsi trovare pronto a riceve gli appoggi dei compagni Gargano, sempre in odore di cessione, vista la nuova offerta del Malaga. Poco incisivo a sinistra Dossena, mentre Zuniga dopo un primo tempo opaco ha provato a spingere con più frequenza a destra nella ripresa. Un buon test, in ogni caso, come ha giustamente sottolineato Mazzarri, apparso molto soddisfatto per le risposte ottenute dal campo.

21/07/2012

NAPOLI: BALZARETTI, CORTEGGIAMENTO INFINITO

Con grande discrezione, il Napoli continua a corteggiare l'esterno sinistro che più di chiunque altro resta nei sogni di Walter Mazzarri, il rosanero Balzaretti. Il biondo terzino del Palermo e della Nazionale, però, ambirebbe ad un trasferimento che possa consentirgli di avvicinarsi alla sua famiglia, e in tal senso la destinazione PSG sarebbe quella ideale. I transalpini, però, sembra che abbiano finalmente terminato la lunga lista della spesa effettuata nel campionato italiano e pertanto non sono interessati alle prestazioni del calciatore che ha il contratto in scadenza nel 2013. Proprio questo è il particolare che spinge il Presidente Zamparini al pressing per un rinnovo (molto improbabile) o per una cessione immediata, che consenta di non perdere Balzaretti a paramentro zero tra dodici mesi.

21/07/2012

CALCIO: STASERA TROFEO TIM, CON INTER, JUVENTUS E MILAN

Prestigiosa vetrina, questa sera, per Juventus, Inter e Milan. A Bari, infatti, è in programma il Trofeo Tim, tradizionale triangolare estivo, giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Sarà ovviamente una sfida tra formazioni molto rimaneggiate, viste le tante assenze dei calciatori che sono stati impegnati nell'Europeo. Si attende una reazione di orgoglio dei giocatori del Milan,orfani di Thiago Silva e Ibrahimovic, passati al PSG e di Nesta, Gattuso e Seedorf che per anni sono stati punti di riferimento imprescindibili nel rettangolo di gioco. Primi esami anche per Stramaccioni, che ha la possibilità di continuare il lavoro iniziato sulla panchina dell' Inter sul finire dello scorso campionato. Grandi responsabilità per il giovane tecnico scelto da Moratti, visto che anche la

'benamata' ha scelto di riununciare ai giocatori più rappresentativi dell'era Mourinho per provare a costruire un nuovo ciclo. Infine, la Juventus di Conte, campione d'Italia, che anche in questa finestra di mercato appare decisamente superiore alle sue avversarie. Grandi investimenti, contratti onerosi, e una rosa fin troppo ampia che faticosamente in casa bianconera provano a snellire. Pesano, in particolare, i contratti di Iaquinta e Krasic, totalmente esclusi dai piani tattici dell'allenatore. Dal mercato in uscita, dipenderà poi l'assalto finale ad un nuovo 'gioiello' per l'attacco.

21/07/2012

DIMARO: IL NAPOLI IN CAMPO PER LA SEDUTA POMERIDIANA

Alle 17.30 il Napoli ha iniziato il suo allenamento quotidiano. Mazzarri ha riunito la squadra al centro del campo e dopo aver parlato per qualche minuto, ha dato il via. Squadra divisa in due gruppi. Giri di campo ed esercizi muscolari accompagnati dall'incitamento costante dei sostenitori azzurri, oggi accorsi in gran numero allo stadio di Dimaro. Behrami e Gamberini si allenano in disparte. Corsa e giri di campo per un gruppetto composto da Zuniga, Hamsik, Dzemaili Vargas Britos, Dossena e Insigne. Il resto della squadra si dedica ad un allenamento di scarico con il pallone. Con partitinache vede gli azzurri contro arancioni all'interno di un mini campo allestito con i birilli sotto l'occhio attento di Mazzarri. Lavoro tecnico a parte per Donadel sotto la guida di Vigiani. E' in corso una partitella a metà campo terminata la quale, la seduta si è chiusa tra gli applausi ed i cori dei tifosi presenti in gran numero sulle gradinate.

22/07/2012

DIMARO: NAPOLI AL LAVORO

Alle 9,30, in perfetto orario sulla tabella di marcia, il Napoli inizia la sua giornata di allenamento. Behrami e Gamberini i primi ad entarre in campo ma adesso tutta la rosa è sul rettangolo verde ed inizia la fase atletica con alcuni giri di campo, mentre i portieri, come di consueto, si allenano con il preparatore. Il gruppo è uscito dal campo per fare una corsetta tra i boschi e respirare a pieni polmoni l'area fresca che si respira in montagna. Alcuni giocatori invece si allenano con i pesi, all'esterno della palestra allestita sulla pista di atletica che avvolge il rettangolo verde. La squadra è rientrata dalla corsetta nei boschi e adesso effettua un lavoro ginnico defatigante, suddivisa in gruppetti. Fa il suo ingresso in campo anche il Presidente De Laurentiis, accolto dai tifosi con un'autentica ovazione. Nel frattempo alcuni giocatori indssano le pettorine e inizia la seconda fase della seduta d'allenamento, che prevede la presenza del pallone. Mini riunione a metà campo con Mazzarri che impartisce alcune indicazioni ai giocatori, tutti in cerchio attorno al mister ed ai suoi collaboratori di campo. Si provan gli schemi d'attacco con 4 giocatori che iniziano l'azione offensiva e 3 a difendere, con l'obiettivo evidente di gestire al meglio eventuali situazioni di gioco con la superiorità numerica. In una di queste azioni, spettacolare realizzazione di Insigne, che con una parabole dolce ma letale, supera l'incolpevole Rosati. E' il turno di Marek. Discesa veloce, finta sul difensore, e sinistro micidiale dal limite dell'area e palla che termina la sua corsa all'incrocio dei pali. Applausi a scena aperta per Marekiaro. Terminate le esercitazioni con il pallone, la squadra ritorna a dedicarsi alla parte più squisitamente atletica. Termina l'allenamento tra gli applausi ed i cori d'incitamento dei tifosi azzurri che testimoniano ancora una volta quanto sia forte il legame con la squadra e quanto grande sia la voglia di conquistare altri importanti traguardi. La Società c'e', la squadra anche, i tifosi saranno sempre presenti ad accompagnare i loro beniamini. Gli ingredienti ci sono tutti per poter prevedere un futuro a tinte azzurre.

22/07/2012

DE LAURENTIIS: NAPOLI DA PODIO.

Lo aveva già detto a chiare lettere, ma ieri è tornato nuovamente sull'argomento e ha ribadito con fermezza la sua convinzione. Per De Laurentiis il suo è un Napoli da 'podio'. Terzo, secondo, e perchè no, addirittura primo posto. Questi gli obiettivi per la stagione che va ad iniziare e chissà se l'entusiasmo del Presidente contagerà anche Mazzarri, apparso invece molto più prudente nelle sue esternazioni. Di certo, il massimo dirigente azzurro ha in serbo qualche altro colpo per completare e rafforzare l'organico che metterà a dispoizione del suo allenatore. Pressing su Balzaretti, ma alternative al biondo terzino già pronte se, come al momento appare probabile, il giocatore dovesse confermare la sua scelta di non muoversi da Palermo a tutela della sua situazione familiare. Tornano attuali allora i nomi di Cisshoko e Armero, ma con un Dossena nuovamente in auge il prescelto potrebbe essere Capuano del Pescara, giovane di grandi prospettive che avrebbe modo di entrare nei meccanismi di squadra senza essere gravato di troppe responsabilità. In attacco si attende il rientro del Matador, impegnato con la sua Nazionale a Londra, per i giochi Olimpici. La grande voglia di calcio di Cavani potrebbe spingerlo direttamente a Pechino, e chissà che dietro l'ok ricevuto dal Napoli per la convocazione come fuoriquota, non ci sia proprio quesra promessa del fuoriclasse uruguaiano. Intanto, Insigne e Vargas approfittano del vuoto lasciato in attacco per provare a convincere Mazzarri. Le prossime amichevoli serviranno a capire se entrambi sono pronti ad una stagione da protagonisti in una piazza esigente e difficile come Napoli, o se almeno per il cileno, si apriranno le porte di un prestito per consentirgli di giocare con più frequenza. Da Pescara sperano, e anche Zeman e la Roma ci farebbero più di un pensierino. Prossima vetrina per i gioiellini azzurri prevista per lunedi, quando il Napoli affronterà il Grosseto.

22/07/2012

DIMARO: ALLE 17 ALLENAMENTO DEL NAPOLI

Consueta seduta pomeridiana per gli azzurri. Dalle montagne di Dimaro spira un vento freddo e stamane anche qualche goccia di pioggia è caduta sulla deliziosa cittadina che ospita il ritiro dei partenopei. Sul campo sono state già preparate due mini porte che serviranno per l'esrcitazione del pomeriggio, al fine di affibare la mira dei bomber azzurri. Stadio Comunale gremito in ogni ordine di posti dai festanti tifosi azzurri, impazienti di vedere all'opera i propri beniamini. Ed infatti, all'ingresso dei giocatori in campo, uno scrosciante applauso si è levato dalle tribune. Il pallone subito protagonista della seduta pomeridiana. I calciatori, che indossano pettorine di colore azzurro ed arancione, sono impegnati a palleggiare tra loro e ad effettuare piccoli esercizi atletici. E' iniziata una partitella a 4 porte, dislocate due per ogni metà campo. Bella rete di Pandev che approfitta di un assist al bacio di gargano che con una doppia finta sbilancia l'avversario. Anche Insigne, tanto per non perdere l'abitudine, trova la rete e poi gol a raffica con i giocatori che tentano anche il "colpo" per tentare la via della rete. Colpi di tacco, finte, in bella mostra tutto il repertorio tecnico della rosa del Napoli. Tifosi divertiti dai continui capovolgimenti di fronte e dalla velocità con la quale si sviluppano le azioni. In buona evidenza Behrami, sicuro negli appoggi e sempre presente nel cuore delle azioni. Un giocatore dall'indubbio valore tecnico chesaprà certamente fornire un importante contributo alla causa azzurra. Mazzarri adesso fa provare gli schemi d'attacco. azione che si sviluppa dalla difesa. Possesso palla, tra i centrocampisti ed i difensori, fino al lancio in profondità verso l'estrno, cross al centro dove almeno in 4 si fiondano in area per tentare la conclusione. Inler giostra da centrale con Behrami e Gargano ai fianchi, sugli esterni Zuniga e Dossena. A sinistra si posiziona Vitale, Insigne tra le linee: Le azioni si susseguono ed anche Vargas trova la conclusione vincente, superndo Rosati con un preciso diagonale. A seguire belle conclusioni di Hamsik, Insigne che, a turno si alternano nelle azioni offensive. In evidenza anche pandev che con la sua classe disegna delle traettorie meravigliose che esaltano gli spettatori. Terminate le esrcitazioni per gli schemi d'attacco, la squadra da vita ad una partita a campo ridotto. La condizione atletica sembra già buona , tutti si muovono con scioltezza. Negli azzurri Gamberini agisce da primo a destra nella difesa a tre, nell'altra squadra Behrami si muove in posizione centrale, al fianco di Inler e Gargano. Continui i capovolgimenti di frinte ma poche le conclusioni a rete fino a quando Insigne, con un'azione repentina semina due avversari e serve un assist splendido a Nowothny che con un bel tocco supera Colombo in uscita. Il pareggio è di Vargas che, servito sulla destra, lascia partire un tiro radente che supera l'incolpevole Rosati. Anche Behrami riesce a trovare la via della rete e porta la sua squadra in vantaggio. Ma ci pensa il Magnifico Lorenzo a realizzare il gol del pareggio, superando Colombo in uscita con un pregevole tocco con la sfera che termina la sua corsa in fondo al sacco.

23/07/2012

NAPOLI: ULTIMO ALLENAMENTO A DIMARO. OGGI POMERIGGIO AMICHEVOLE CON IL GROSSETO

Fa freddino a Dimaro. Dalle montagne il vento ha deciso di fare compagnia al Napoli che, come di consueto, alle 9,30 è sceso in campo per sostenere la seduta d'allenamento. E' l'ultimo a Dimaro. nel pomeriggio ci sarà l'amichevole con il Grosseto che chiude questo ritiro e poi la squadra rientrerà a napoli. Si inizia provando le posizioni da tenere in caso di calcio piazzato degli avversari. Una breve esercitazione perche' poi si passa subito alla fase atletica. I portieri si allenano con il preparatore ed il resto del gruppo inizia una serie di esercizi ginnici e di corsa al piccolo trotto per il riscaldamento muscolare. Vengono anche provate le soluzioni di gioco da adottare in caso di punizioni a favore.In campo mazzarri impartisce le direttive tattiche agli 11 che con tutta probabilità scenderanno inn campo nell'amichevole pomeridiana. La sorpresa è Bariti, che verrà impegato sulla fascia destra. In attacco vargas prima punta con Pandev ad agire alle sue spalle. Anche Behrami dovrebbe far parte dell'11 titolare. Si provano anche le punizioni dal limite. I due cecchini Vargas e Gargano, lasciano partire tiri e parabole " a giro" che spesso trovano la rete ed ad ogni realizzazione, si levano fragorosi applausi dalle tribune, anche oggi affollate dai tifosi azzurri, presenti in buon numero per assistere all'allenamento. Ottimo sui tiri da fermo anche il baby Fornito.

23/07/2012

MAZZARRI AI TIFOSI: SIAMO PRONTI A TUTTO
LA SQUADRA HA SALUTATO I TIFOSI AL TEATRO DI DIMARO

Si è svolto ieri sera al Teatro Comunale di Dimaro un incontro tra la squadra azzurra e i tifosi. A rappresentare il Napoli, una delegazione azzurra composta da Mister Mazzarri insieme a Pandev, Britos e Dossena. Il Napoli alla vigilia dell'ultimo giorno del suo ritiro a Dimaro, ha voluto salutare la cittadina del Trentino e soprattutto i tifosi azzurri che hanno sostenuto la squadra in questi giorni di ritiro. In un clima di grande serenità e cordialità, con la presentazione del giornalista Silver Mele, e con Massimo D'Alessandro i tifosi hanno posto una serie di domande ai giocatori e al mister. Aspettative, bilanci e interrogativi che i giocatori e il mister prontamente hanno cercato di soddisfare. Dalle domande sul mercato, a curiosità sui giocatori, senza dimenticare un pensiero che fisso. La Supercoppa Italia che gli azzurri si giocheranno l'11 Agosto contro la Juventus a Pechino. Vogliamo la coppa, gridano i tifosi nel teatro di Dimaro, e tra i desideri e i sogni, spunta anche un pensierino all'Europa League e… "a quella cosa li", (lo scudetto, ndr), che Mazzarri preferisce non dire, ma che riuscirebbe a togliere qualche sigaretta in più al tecnico livornese, che esclama " rinuncerei a fumare per un bel po'….". E poi tante domande su Vargas e insigne, che in questo ritiro ha infiammato i tifosi con le sue magie e potrebbe regalare divertimento e soddisfazioni al popolo partenopeo per questa stagione e per quelle che verranno, a patto che… " il ragazzo rimanga con i piedi per terra" dice Mazzarri, " Lasciamolo lavorare e non carichiamolo troppo, non voglio enumerare le sue qualità… Insigne può diventare un Top Player se riuscirà a reggere il peso della gente e di una platea che chiede tanto. Anche il carattere deve supportare il talento". Un talento che non manca a Goran Pandev, che come sottolinea Mazzarri, non ha bisogno di essere testato. "Conosco alla perfezione Goran dai tempi della Lazio, conosco le sue qualità e la sua esperienza e la sua tecnica per noi sono fondamentali."; un Pandev che viene inneggiato dai tifosi in sala, che lo eleggono a ruolo di tenore azzurro, e il macedone, come aveva già fatto qualche giorno prima in conferenza, ha risposto secco. " Qui sono felice, voglio continuare a vincere con questa maglia e regalare soddisfazioni ai tifosi." Un intento e un desiderio degli altri due giocatori Britos e Dossena che ricordano con piacere il delirio dei tifosi azzurri all'indomani della splendida notte del 20 Maggio che ha regalato la quarta coccarda tricolore al Napoli. "Sarebbe fantastico tornare a far sognare la gente com'è accaduto con la Coppa Italia", dice Dossena, che di fronte alle domande sul mercato che vedono il probabile arrivo di un esterno di fascia, dice: " Le voci di mercato mi stimolano a far bene, io mi impegno e voglio fortemente la maglia azzurra, se poi la società decide diversamente, l'importante è che chiunque scenderà in campo farà di tutto per onorare la maglia azzurra e questi tifosi che meritano tantissimo." Un plauso al tifo azzurro arriva da tutti i componenti azzurri presenti sul Palco, da Bristos e Dossena, che è a Napoli già da qualche anno, fino a Mazzarri e Pandev, che è chiamato anche ad un paragone con i tifosi nerazzurri dell'Inter: " All'Inter non era così, qui i tifosi vogliono vincere e la gente è vicina alla squadra, e noi siamo contenti di avere il sostegno dei tifosi anche in questi giorni di ritiro". Le domande si alternano per circa due ore e Mazzarri e i giocatori si alternano a rispondere con grande serenità e cordialità. Il clima è sereno, l'atmosfera entusiastica. Un saluto ed un ringraziamento anche al Sindaco di Dimaro Menghini, con i complimenti per la tenuta impeccabile del campo e delle strutture a disposizione della squadra che hanno reso più agevole ed hanno consentito agli azzurri di svolgere un'ottima preparazione. Mazzarri ha chiuso il confronto promettendo ai tifosi azzurri il massimo impegno che ha sempre contraddistinto il lavoro degli azzurri e con un'esclamazione " Siamo pronti a tutto", che nasconde buoni auspici e grandi speranze, per una stagione che può far sognare ancora una volta i

tifosi partenopei.

23/07/2012

DIMARO: NAPOLI - GROSSETO 3-0.
TERMINA CON UNA VITTORIA IL RITIRO PRECAMPIONATO DEGLI AZZURRI

Allo Stadio Comunale di Dimaro il Napoli scende in campo contro il Grosseto per l'ultima gara amichevole che chiude il ritiro di Dimaro. Le Formazioni: NAPOLI-GROSSETO 2-0 Rerti: Gargano al 16', Pandev 45' (Rig), 30 st Nowotny NAPOLI: (3-5-1-1) Colombo, Fernandez, Grava, Aronica, Inler, Behrami, Gargano, Bariti, Vitale, Pandev,Vargas, A Disp: (Rosati, Cannavaro, Britos, Hamsik, Zuniga, Dossena, Dzemaili, Insigne, Fornito, Nowothny, Celiento) All. Mazzarri GROSSETO: (4-2-3-1) Bremec, Celiak,Som, Barba, Padella, Crimi, Obodo, Antonazzo, Quadrini, Mancino, Sforzini A disp (Lanni, Mancini, Esposito, Cipriani, Asante, Uliano, Curiale, GiovioGuidone, CalderoniFormiconi, Pompeu da Silva, Turay) All Moriero SecondoTempo: Inizia la ripresa, il Napoli manda in campo Rosati, Dzemaili ed Insigne. Fuori Colombo. Per il Grosseto dentro Calderoni al posto di Som 4' Buona azione dalla destra. Combinazione Dzemaili-Bariti, cross dello svizzero, la la difesa dei toscani è attenta e libera. 10' sostituzione per il Grosseto. Entra in campo Asante al posto di Crimi. 11' Bella combinazione Insigne-Bariti- Insigne. Numero dell'attaccante azzurro che con una finta si libera dall'avversario e innesca Bariti che va al cross. Colpo di testa di Insignecon palla che termina di poco a lato. 13' Ci prova Vargas dalla distanza. Si libera bene e calcia in porta. Pallone fuori. 15' Fornito con personalità calcia dalla distanza. Buona conclusione. Pallone di poco alto. 16' Doppia sostituzione per il Napoli. Fuori Vargas e Grava, in campo Nowotny e Cannavaro. 19' Opportunità per il Grosseto. Conclusione del neo entrato Giovio, pallone alto. In evidenza sulla destra il giovane Bariti. Buon inserimento senza palla e bel numero sulla fascia prima di subire un intervento falloso da parte di un giocatore del Grosseto 24' Esce Gargano entra Hamsik. In campo anche Dossena al posto di Vitale. 26' Diagonale di Dzemaili. Conclusione rasoterra e parata del portiere senza problemi. 28' Ancora Dzemaili ben imbeccato da Insigne. Conclusione dal limite dall'area, pallone altissimo 30' Tris del Napoli. Bella azione di Hamsik che serve un pallone d'oro al centro per Nowotny che di testa, da due passi insacca il gol del 3-0 In campo anche Zuniga, Celiento e Britos, Fuori Aronica, Bariti e Fernandez. Mazzarri concede spazio a tutti i giocatori nell'ultima amichevole del ritiro a Dimaro. 39' Show di Insigne. Prima conclude in porta trovando la respinta del portiere, poi dopo ripetuti palleggi al volo si libera degli avversari e trova ancora lo spiraglio per calciare, ma ancora una volta si oppone Lanni, entrato al 27' st. 41' Bolide di Hamsik dalla distanza. Lanni si oppone con i pugni e respinge. 42' Si fa vedere il Grosseto. Dalla distanza bella conclusione di Turai, che sfiora la porta difesa da Rosati 46' Ultimo brivido. Punizione conquistata da Zuniga. Batte Fornito che scheggia la traversa. Fischio Finale. Napoli batte Grosseto 3-0

23/07/2012

STADIO SAN PAOLO: CONFERMATA L'AGIBILITÀ

A seguito dell'incontro avvenuto questa mattina presso lo Stadio San Paolo, al quale hanno partecipato l'Amministrazione Comunale, la SSCN, l'Asl Na1, la Questura, la FIGC e la Commissione UEFA, si rileva che non sono emerse criticità tali da impedire il prosieguo delle attività agonistiche presso l'impianto per la prossima stagione agonistica ed in particolare per le gare valide per l'Europa League. La paventata chiusura dell'impianto da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza è notizia del tutto infondata in quanto l'agibilità dello stadio risulta essere certificata ed assicurata fino al 31/06/13. Da parte del Comune sono in elaborazione i collaudi relativi alla staticità sismica e, comunque, il termine ultimo per la presentazione della citata documentazione rimane fissato per il 31/12/12.

24/07/2012

NAPOLI, ALTA VELOCITÀ....

E' un Napoli motivato e determinatissimo quello che ha concluso il primo ciclo di preparazione nel ritiro di Dimaro. Presidente, allenatore e giocatori sono più che mai uniti e convinti di creare un gruppo sempre più forte, attraverso un duro lavoro sul campo e all'insegna del vecchio adagio che recita 'Uno per tutti, tutti per uno'. Niente proclami ma l'unico impegno morale che da sempre il pubblico napoletano chiede ai suoi beniamini: maglia sudata, e cuore oltre l'ostacolo. E allora applausi all'umiltà di Pandev e Hamsik, che hanno abbracciato il progetto Napoli senza remore e senza condizioni. E applausi al capitano Cannavaro, che più di tutti sente la responsabilità del ruolo e fa da guida spirituale allo scugnizzo Insigne. Già, Lorenzo il Magnifico, che vuole a tutti i costi essere 'profeta in patria' e ha già deliziato tutti con i suoi colpi e i suoi gol. E ancora, applausi a Mazzarri, che non molla mai di un millimetro, sempre 'sul pezzo', un martello in campo e fuori, ma anche ottimo psicologo quando si tratta di smettere i panni di allenatore e indossare quelli del buon papà. Due giorni di riposo per gli azzurri, che potranno così recuperare energie fisiche e nervose e concentrarsi poi sul primo obiettivo stagionale, la Supercoppa Italiana. E intanto, riprendono a correre anche Maggio e De Sanctis, rientrati dalle vacanze e più che mai decisi a conquistare una maglia da titolari per Pechino. Inizia il conto alla rovescia, e l'attesa sarà meno noiosa grazie al bel programma di amichevoli stilato dal Napoli. Il San Paolo è pronto ad accogliere gli 'eroi' della notte di Roma e a far sentire ai nuovi acquisti quanta spinta può dare l'urlo dei tifosi partenopei. I cuori azzurri riprendono a battere, il Napoli torna a casa...

24/07/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO. IL RIENTRO DA DIMARO
IL CUORE DEI TIFOSI AZZURRI BATTE FORTE

Che settimana fantastica: le giornate trascorse a Dimaro hanno entusiasmato tutti noi, accorsi lì per esser vicini ai nostri azzurri beniamini. Ora è tempo di tornare: Napoli ci attende, ma nei nostri cuori le parole di Mazzarri, i volti dei giocatori, il calore dei tifosi napoletani sono indelebili ! Armando, tifoso di nome e di fatto, è felicissimo: indossa la nuova maglia azzurra, la porta con orgoglio come la corazza di un gladiatore…per quella maglia se po' pure murì ! C'era una bella atmosfera, si è visto un bel Napoli in questa fase di preparazione, i giocatori e lo staff stanno facendo un buon lavoro, l'11 agosto si avvicina e bisogna arrivare pronti e al meglio della forma, solo in questo modo si potrà sollevare il prossimo importante trofeo, la Super Coppa a Pechino e per noi napoletani vincere di nuovo contro la Juventus sarà come vincere o' bancolotto…una goduria ! Anche a Pechino noi ci saremo, perché il Napoli è...na freva ca nisciuno po' sanà. Il nostro Don Gennaro, forse per l'aria fina di quelle alture ringiovanito e rinvigorito, sembrava in allenamento anche lui, rincorrendo per una foto ed un autografo i vari Marek, Goran, il capitano Paolo, e lui…: "o' guaglione pare il Magnifico" riferendosi al giovane Lorenzo Insigne entrato già nel cuore di tutti i Fedelissimi e che ha regalato a noi tifosi il suo primo splendido goal contro il tedeschi del Bayern. Partito il "22", d'ora in avanti tiferemo il "24", la maglia del giovane talento azzurro che, nella cabala partenopea, significa " e' guardie": numero appropriatissimo, perché per fermare il "Magnifico", rapido, scaltro e giocoliere, sarà necessario un esercito che le squadre avversarie di turno dovranno schierare ! Il Presidente De Laurentiis ed i suoi collaboratori sempre attenti al gran progetto, in ottica di un campionato lungo e ricco di impegni, hanno condotto alla corte di Re Walter i primi ottimi rinforzi, Behrami e Gamberini, e non è detto che non vi siano nuove importanti sorprese, tipiche del nostro imprevedibile Aurelio. Amici miei, riuniti nella "scugnizzeria" del nostro Armando, tutti insieme stiamo già fremendo, il cuore batte…batte…batte…perché l'ammore nun se po' fermà; ancora trenta giorni, sempre di "passione", per l'inizio della nuova avventura azzurra. Al ritmo del nostro battito e con fantasia di un mandolino la musica abbia inizio, un coro partenopeo intoni… TE VOGLIO... TE PENZO... TE CHIAMMO...TE VECO... TE SENTO... TE SONNO...! Forza Napoli !

24/07/2012

NAPOLI: APPUNTAMENTO PER IL 26 POMERIGGIO A CASTELVOLTURNO

Dopo le fatiche del ritiro culminate con la vittoriosa amichevole con il Grosseto, conclusasi per 3 a 0, il Napoli riprenderà la preparazione il 26 pomeriggio a Castelvolturno. Nulla di grave per Inler, che, causa una botta, ha dovuto lasciare il campo anzitempo nel corso della predetta gara. Mazzarri potrà contare su tutti gli effettivi, eccezion fatta per il Matador Cavani

24/07/2012

COPPA ITALIA: DOMANI IL SORTEGGIO

Domani alle ore 11, negli Uffici della Lega di Serie A, verrà effettuato il sorteggio per determinare gli accoppiamenti della Coppa Italia. Il primo turno verrà disputato il 5 agosto.

24/07/2012

CALCIOMERCATO. CUADRADO A FIRENZE, GUARENTE A BOLOGNA. DESTRO ALLA ROMA, CI SIAMO.

Continua il calciomercato estivo, e la giornata di oggi racchiude in se due notizie importanti e che si attendevano da qualche giorno.La prima riguarda Pippo Inzaghi che a 38 anni ha deciso di lasciare il calcio giocato, ma non il Milan. Il calciatore a cui nelle scorse settimana nonostante l'età non erano mancate offerte importanti per continuare a calcare il rettangolo verde, ha stupito un po' tutti decidendo di accettare l'offerta di Braida. Il calciatore tra le altre ex anche della Juventus, ricoprirà il ruolo di allenatore della squadra degli allievi del Milan. Sembra arrivata al termine anche la telenovela legata a Mattia Destro. Il calciatore in comproprietà tra Siena e Genoa, potrebbe accettare la proposta di ingaggio del club capitolino. Sarebbe un gran colpo per la Roma, che si assicurerebbe un vero talento, sul quale anche altri club di prima fascia avevano posato lo sguardo. Ed a partire, potrebbe essere Borriello, per il quale non puo' escludersi un rientro a Genova, sponsa rossoblu', dove ha vissuto una splendida stagione. Ma anche all'estero, gli estimatori non mancano. Dopo la cessione di Marco Verratti al PSG inizia il mercato del Pescara. L'interessamento per Foggia, Floccari e Carrizo lo testimonia. Il Bologna ha intanto ufficializzato il tanto atteso ingaggio di Tiberio Guarente in arrivo dal Siviglia; il centrocampista arriva ad arricchire una rosa che si sta man mano plasmando. Ufficiale anche il passaggio di Marco Rigoni dal Novara al Chievo Verona, il centrocampista seguito anche dal Milan qualche settimana fa va a sostituire nell'organico a disposizione di Di Carlo Bradley che è passato alla Roma. Prende forma anche la Fiorentina di Montella con l'ufficialità dell'arrivo di Cuadrado dall'Udinese. Angelo Guadagno

25/07/2012

NAPOLI - JUVENTUS, GIOCHI SENZA FRONTIERE

Napoli ed Juventus voleranno a Pechino per cominciare la nuova stagione esattamente come avevano concluso quella precedente: ancora una Coppa in palio, ancora con partita unica, ancora su campo neutro. A Roma, fu un Napoli affamato ad agguantare il successo e ad alzare la Coppa Italia. Le due squadre arrivarono a quell'appuntamento abbastanza stanche, e nel caso dei bianconeri, anche appagati dalla vittoria dello scudetto. Stavolta conterà molto la preparazione atletica, visto che il match si giocherà l'11 agosto con le due formazioni ancora imballate e con alcuni uomini, soprattutto quelli della Juventus, che non hanno ancora iniziato la nuova preparazione atletica perchè in vacanza prolungata dopo le fatiche dell'Europeo. Al Napoli potrebbe mancare Cavani, impegnato alle Olimpiadi, la Juventus dovrà rinunciare a Caceres e Pepe, infortunatisi nel triangolare disputato a Bari con Inter e Milan, e probabilmente anche a Chiellini, uscito per un

problema muscolare nella finale di Euro 2012 giocata contro la Spagna. Out anche il nuovo acquisto Isla, visto che è prevista ancora preparazione differenziata per l'ex Udinese che sta recuperando dopo l'intervento al ginocchio dello scorso inverno. Pochi, almeno per ora, i volti nuovi delle due formazioni che potrebbero iniziare la gara dal primo minuto. Behrami è sicuramente più di una semplice alternativa, ma ha una folta concorrenza da superare, e lo stesso si può dire, sulla sponda opposta, per Asamoah, che deve provare a scalzare uno tra Marchisio e Vidal, dando per titolare inamovibile Pirlo. Giovinco, se non dovessero essere concretizzate trattative per un Top Player in attacco, affiancherà Vucinic, apparso brillante nelle prime uscite.

25/07/2012

COPPA ITALIA TIM: ECCO IL SORTEGGIO DELLA COPPA 2012-2013

Si è tenuto questa mattina presso la sede della Lega di A in Via Rosellini a Milano, il sorteggio per stabilire il calendario della Coppa Italia Tim 2012-2013. Le formazioni teste di serie (riportate in ordine di estrazione), Inter, Juventus, Lazio, Udinese, Roma, Parma, Milan e il Napoli detentore del trofeo entreranno in gioco direttamente agli ottavi di finale. Se non ci saranno sorprese, i quarti vedrebbero le teste di serie così accoppiate: Inter-Napoli e Roma-Udinese nella parte sinistra del tabellone, mentre ci sarebbero Lazio-Parma e Milan-Juventus in quella destra. Le altre formazioni di Serie A entreranno in gara a partire dal 3° turno eliminatorio in programma il 18 agosto.

26/07/2012

NAPOLI: SI RIPRENDE A CASTELVOLTURNO. GIORNI FRENETICI ANCHE PER IL MERCATO

Riprende oggi pomeriggio a Castelvolturno la preparazione del Napoli. Eccezion fatta per il Matador Cavani, impegnato con le Olimpiadi, la squadra è al gran completo, in quanto anche Maggio e De Sanctis hanno già ripreso ad allenarsi. Giorni frenetici anche sul fronte mercato. L'esterno si, l'esterno no. Sembra questo il "leit motiv" di queti giorni. Balzaretti in cima ai pensieri della Società ma non sono da escludere sorprese. L'eventuale acquisto del rosanero rappresenterebbe un gran colpo per il Napoli. Giocatore esperto del nostro campionato, nazionale, puo' giocare a sinistra ma, in taluni casi anche sulla corsia destra. In pratica l'identikit perfetto per Mazzarri. Ma non finisce qua. C'e' anche il discorso legato a Vargas che in questo inizio di stagione non è apparso ancora al meglio. Potrebbe andare via in prestito per giocare di più e mettere in evidenza le sue doti, per poi ritornare a Napoli con un bagaglio di esperienza che forse in questo momento gli è necessaria per crescere sia da un punto di vista tecnico che tattico. Se il giovane cileno dovesse essere dirottato altrove, ci sarebbe quindi necessità di reperire un altro attaccante, magari un vice Cavani. Da tempo ripetiamo che, a nostro modesto parere, è questa la vera priorità per la squadra. Con tanti impegni da affrontare e considerato che il Matador da tempo immemore non conosce sosta, poter disporre di una valida alternativa sarebbe l'ideale. Un centravanti "vecchio stampo", una prima punta autentica, capace quindi di sfruttare al meglio la grande mole di lavoro che la squadra produce sulle corsie esterne. In alcune gare nella scorsa stagione, in special modo contro le squadre di seconda fascia, spesso gli azzurri non sono riusciti a "sfondare" il muro eretto dai difensori. Magari, con un centravanti di siffatte caratteristiche, si potrebbe in certi momenti della gara, cambiare sistema di gioco ed avere quindi un' ulteriore freccia all'arco. Ma il mercato è ancora lungo e certamente la dirigenza azzurra, sempre viglile ed attenta, se dovesse fiutare la buona occasione, non se la lascerà scappare.

26/07/2012

CALCIO: OGGI SORTEGGIO DEI CALENDARI SERIE A

Oggi ci saranno i sorteggi relativi al calendario delle gare di Serie A per la prossima stagione. La prima giornata si disputerà domenica 26 agosto, mentre l'ultima è prevista per domenica 19 maggio 2013.

26/07/2012

NAPOLI: SI TORNA IN CAMPO A CASTELVOLTURNO
NEL POMERIGGIO RIPRENDONO GLI ALLENAMENTI

Riprende oggi la preparazione del Napoli a Castelvolturno. Il ritiro nella splendida Val di Sole ha dato il via a questa nuova stagione ed ha delineato quelle che saranno le strategie societarie per il prossimo anno. Si punterà al campionato con l'obiettivo minimo di tornare nell'Europa che conta, quella della Champions. In Europa League, invece, largo ai giovanissimi, che con il loro entusiasmo e le loro qualità sapranno senz'altro far bene e contestualmente aquisiranno esperienza in campo internazionale. Ma torniamo alla squadra. Dal Trentino i primi segnali sono stati molto incoraggianti. Si è evidenziata la compattezza e la concentrazione del gruppo intento ad assimilare il nuovo modulo che Mazzarri intende adottare in alternativa a quello classico. La partita contro i vice campioni d'Europa del Bayern ha dimostrato come il lavoro dell'allenatore e l'impegno dei calciatori stia procedendo proficuamente. E' vero, non era il vero Bayern, ma non era nemmeno il vero Napoli ed è stata comunque una soddisfazione. Si uniranno oggi al gruppo anche De Sanctis e Maggio, assenti dalla trasferta in Trentino essendo ancora in vacanza dopo la partecipazione agli Europei, e per avere la rosa al gran completo dovremo solo attendere gli esiti del percorso olimpico di Cavani con la sua Nazionale. Insomma è un bel Napoli quello che si prospetta e che oggi torna in campo compatto, motivato e determinato per riprendere la preparazione in vista del primo obiettivo stagionale, la Supercoppa Italiana in palio a Pechino l'11 agosto contro la Juventus.

26/07/2012

OLIMPIADI, CALCIO: EMIRATI ARABI-URUGUAY 1-2

All'Old Trafford di Manchester, la Celeste vince per 2 a 1 nella gara di esordio contro gli Emirati Arabi. Gara non facile per Cavani e compagni, considerato che a passare in vantaggio è stata proprio la squadra degli Emirati con un bel gol di Ismael Matar che ha poi sfiorato la rete del raddoppio ancora con un colpo di testa terminato di poco a lato. C'e' voluta una magia di Ramirez su punizione allo scadere del primo tempo, per riportare le sorti del confronto in parità. Il gioiello del Bologna si è poi infortunato ed ha dovuto lasciare il campo. Nella ripresa l'Uruguay ha fatto valere il suo maggior tasso tecnico e Lodeiro, a valle di un'azione sulla fascia sinistra, ha lasciato partire un sinistro radente che non ha lasciato scampo al portiere avversario. La gara si è poi assestata e non è stato difficile per gli esperti calciatori della Celeste conquistare la prima vittoria di questa Olimpiade e confermarsi una delle formazioni favorite per il successo finale.

27/07/2012

NAPOLI, CALENDARIO EQUILIBRATO.

Completati i sorteggi che hanno definito le 38 giornate del prossimo campionato di serie A. Per il Napoli, esordio in trasferta. Gli azzurri voleranno infatti a Palermo, e troveranno sulla loro strada mister Sannino, reduce dal buon campionato condotto a Siena. Una partita non proibitiva ma certo da non prendere sottogamba perchè nonostante le solite cessioni eccellenti, quella rosanero resta una formazione di tutto rispetto. Poi, doppio impegno al San Paolo. Si comincia contro la Fiorentina che per ora è ancora una grossa incognita, con Pradè impegnato a completare la rosa e l'enorme punto interrogativo sulla conferma di Jovetic, sempre appetito da tanti club importanti, in Italia e all'estero. Nel secondo match casalingo il Napoli se la vedrà con il Parma, che ha dato l'addio a Giovinco e Floccari e ha riportato a 'casa' Amauri, che proprio con questa casacca si era ritrovato dopo i tempi bui della parentesi juventina. Gli scontri diretti per il Napoli inizieranno all'ottava giornata, quando gli azzurri si recheranno a far visita alla Juventus. Alla tredicesima al San Paolo arriverà il Milan di Allegri, alla sedicesima azzurri attesi al Meazza dall'Inter, e all'ultima giornata il derby del sud con la Roma. Un calendario tutto sommato 'favorevole'. Già, perchè se è vero che comunque bisogna incontrare tutte le formazioni, è oggettivo che una equa distribuzione delle difficoltà sulle 19 giornate rende più semplice la gestione delle forze. E inoltre una partenza 'in discesa' potrebbe contribuire a regalare quell'entusiasmo che rappresenta in ogni caso un'ulteriore spinta emotiva. Nella scorsa stagione, la Champions League portò via troppe energie fisiche e mentali agli azzurri, che quest'anno invece concentreranno tutti gli sforzi sul campionato. L'ottimismo misto a determinazione visto a Dimaro, e una rosa di assoluto valore, lasciano ben sperare anche in relazione al netto ridimensionamento che si sono imposte per motivi di bilancio Inter e Milan. La stessa Juventus difficilmente potrà ripetere il filotto senza sconfitte dello scorso campionato, e per i bianconeri l'impegno in Champion's League potrebbe pesare più del previsto. Tante ipotesi, e qualche certezza. Il Napoli è forte, e deve crederci. I tifosi,come sempre, daranno con il loro calore il massimo appoggio possibile, in casa e in trasferta. Buon campionato a tutti.

27/07/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO - VICINO A TE..SEMP' CU TTE' !

Bentornato Campionato, almeno per ora sulla carta: le date del prossimo torneo di Serie A 2012/13 sono state definite. Si parte il 26 agosto. Tutti ieri eravamo davanti al maxi schermo della nota "scugnizzeria", ansiosi di conoscere le singole partite dei nostri campioni azzurri, impegnati in un campionato che si preannuncia entusiasmante. "E' asciute o' terno" ? domanda un passante non certamente tifoso come noi Fedelissimi, confondendo la trasmissione sportiva per l'estrazione del lotto !! Armando, il nostro Capo tifoso di nome e di fatto, vestito di maglia azzurra e con amuleti sparsi per tutto il corpo, è seduto in prima fila, riservata alle "autorità" del bar…"Dottò, jamm' a Palermo", riferendosi alla prima del Napoli in trasferta al Barbera! Don Gennaro, stringendo tra le mani un ciuccio ed un cornetto, commenta sempre poeticamente "jàmm' a ccantà 'na canzuncella doce doce che parte 'a Napoli e a Palermo vo' arrivà"! E' così, fremiamo già per il desiderio di intonare nuovamente l'inno per il nostro Napoli, quel dolce coro di "Oj vita Oje vita mia" accompagnerà la squadra azzurra in ogni sfida e in ogni arena. Armando ha preparato le date dei pre-partita per noi Fedelissimi "Ve voglie semp' cca' " e se lo dice il Mister è un ordine. Manca poco amici miei, ancora trenta giorni dal fischio d'inizio e siamo già concentratissimi e carichi, pronti a dare il nostro contributo a Re Mazzarri ed ai suoi Cavalieri: il patto è d'onore, anzi d'amore. La passione arde nei cuori di ognuno di noi, è nu' fuoco ca nisciuno pò stutá ! Il calendario del Napoli non sembra difficile, il sorteggio non è stato ostico questa volta. Il conto alla rovescia è dunque cominciato, qualcuno fischietta e qualcun altro canta "chella là…chella là…me ne piglio n'ata cchiù bella", il riferimento va alla Super Coppa di Pechino, dopo la Coppa Italia vinta contro la Juventus. Quindi, si passa prima per l'Oriente per puntare poi in terra siciliana, viaggio lungo e caldo ma senza mai per un attimo dimenticare…mio azzurro e caro Napoli.. nun ce lassamm cchiù, per noi tifosi…o'primm amore sì semp Tu ! Forza Napoli !

28/07/2012

DONADEL: L'ANNO CHE VERRÀ..

Non lo troverete in nessuna tabella dei 'nuovi acquisti', ma dopo un anno saltato interamente per un infortunio muscolare, finalmente Donadel diventa abile e arruolabile e si candida per un campionato da protagonista con la maglia azzurra. Davvero sfortunata la prima stagione del mediano ex Fiorentina, che a gennaio 2012 sembrava ad un passo dal rientro in campo, tanto che il Napoli scelse di non acquistare un altro centrocampista nel mercato di 'riparazione'. E invece la brutta sorpresa era dietro l'angolo, e a Mazzarri è venuta a mancare una preziosissima alternativa a Gargano e Inler, che hanno dovuto fare di necessità virtù e sono scesi in campo anche in condizioni fisiche precarie. In verità per Donadel si è anche parlato di una possibile cessione in questa sessione di calciomercato, ma a nostro avviso sarebbe davvero un peccato non consentire a questo giocatore, che ha nella corsa e nella grinta le sue migliori qualità, di prendersi una rivincita sul

destino avverso e dimostrare sul campo il suo valore. Marco finalmente si sta allenando al ritmo dei compagni, e nelle prossime amichevoli al San Paolo potrebbe ritrovare minuti di gioco importanti, contro avversari di prima fascia come Bayer Leverkusen e Bordeaux. Da Donadel si attendono risposte importanti, soprattutto sulla sua integrità fisica perchè stavolta il Napoli non può consentrsi ulteriori 'rischi'. Il giocatore ha due o tre settimane di tempo per convincere il tecnico Mazzarri e Bigon, mentre sul piano fisico lo staff medico con grande attenzione e scrupolosa professionalità ne segue il lento ma progressivo recupero. Al campo, come sempre, l'ardua sentenza.

28/07/2012

NAPOLI: CON LEVERKUSEN E BORDEAUX, PROFUMO DI NOTTI EUROPEE
PER VARGAS È TEMPO DI GONFIARE LA RETE!

Torna il profumo delle notti europee al San Paolo, anche se in realtà si tratta solo di partite amichevoli. Ma a fare da sparring partner agli azzurri ci saranno formazioni di grande richiamo, quali Bayer Leverkusen e Bordeaux. I tifosi napoletani hanno voglia di calcio e di emozioni, e soprattutto sono desiderosi di vedere all'opera Lorenzo Insigne che nell'immaginario collettivo è già percepito come colui che sostituirà Lavezzi. Molto atteso anche Goran Pandev, che quest'anno ha svolto tutta la preparazione sotto lo sguardo attento di Mazzarri e dei suoi collaboratori e si farà trovare quindi prontissimo per l'inizio del campionato. Dossena e Zuniga, in attesa del ritorno in campo di Maggio, saranno titolari inamovibili a sinistra e a destra, in attesa che dal mercato arrivi un quarto esterno a completare il mosaico. Balzaretti e Schelotto, in tal senso, accendono più di chiunque altro la fantasia dei tifosi e anche quella di Mazzari. Esame importante anche per Edu Vargas, e quale miglior occasione dell'esordio al San Paolo per festeggiare la sua nuova stagione con il primo gol in maglia azzurra? Il cileno finora a fronte di prestazioni largamente sufficienti ha dimostrato di avere ancora le polveri bagnate, cosa peraltro normale in questa fase della preparazione. Ma il gol, per un attaccante, è tutto, e siamo certi che Edu ha bisogno solo di sbloccarsi psicologicamente per poter dimostrare il suo valore. In questo momento, Vargas ha bisogno di sentire fiducia intorno a sè, ed è opportuno che compagni di squadra, allenatore, società e tifosi facciano quadrato attorno a questo ragazzo che, esplodendo, potrebbe essere la ciliegina sulla torta e l'alter ego di Cavani che altrimenti andrebbe ricercato in questa finestra del calciomercato. Un pò di riposo per Inler, uscito per infortunio nell'amichevole con il Grosseto. Nulla di preoccupante per lo svizzero, ma la prudenza non è mai troppa e allora spazio al 'mota' Gargano che prova a ritagliarsi un ruolo da protagonista come è sempre riuscito a fare nelle sue stagioni partenopee. L'uruguaiano, per caratteristiche fisiche, è uno di quei calciatori che raggiungono la forma in tempi molto rapidi e per velocità e continuità di rendimento appare già una spanna sopra gli altri. Luci della ribalta anche per Rosati, che l'anno scorso ha trovato pochissimo spazio e adesso ha la possibilità di partire da titolare in queste amichevoli estive. L'appuntamento è allo stadio San Paolo, si gioca domenica sera, ore 21, contro il Bayer Leverkusen. Difficile prevedere un pienone, visto il periodo di vacanze, ma il 'tempio' di Fuorigrotta è pronto ad accogliere almeno 30.000 tifosi che, come sempre, non vorranno far mancare il loro supporto alla causa azzurra.

29/07/2012

DE LAURENTIIS E LA SUPERCOPPA DELLA DISCORDIA

L'ossessione cinese, il voler a tutti i costi esportare il marchio Napoli verso l'Oriente, attraverso la disputa del match di Supercoppa contro la Juventus, si è trasformata, per De Laurentiis, in incubo. Evidenti, infatti, pur se emerse tardivamente, le difficoltà per l'organizzazione della trasferta, e complesse le operazioni per rimuovere veti del governo cinese e ottenere autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei test amichevoli che il Napoli avrebbe voluto disputare a Pechino. D'altronde, il lungo tira e molla con Juventus e il fatto che la scelta definitiva sulla sede per la partita sia stata presa dalla LEGA solo da qualche settimana, ha di fatto impedito al Patron partenopeo di cercare i contatti necessari per una trasferta così lunga e faticosa. Ma a quanto sembra, fermare la macchina organizzativa cinese a questo punto avrebbe costi alti, viste le eventuali penali da dover corrispondere e pertanto il Napoli potrebbe essere 'costretto' in ogni caso a scendere in campo al 'nido d'uccello'. Soprende il silenzio della società bianconera, che è addirittura messa peggio del Napoli, visto che in questi giorni, tra l'altro, Conte, Pepe e Bonucci sono in attesa del processo sportivo dopo essere stati rinviati a giudizio. Dalla LEGA, invece, non arrivano comunicazioni ufficiali.

29/07/2012

HAMISK PERDE IL PELO, MA NON IL VIZIO...DEL GOL!
IL NAPOLI SI AGGIUDICA IL TROFEO ACQUA LETE CUP BATTENDO IL LEVERKUSEN 2 A 1

Lo avevamo lasciato tra le mani di un barbiere d'eccezione, in una serata di maggio negli spogliatoi dello stadio Olimpico di Roma. Addio cresta, per Marek Hamisk, in ossequio ad una promessa fatta a Paolo Cannavaro. I suoi capelli per la vittoria della Coppa Italia, e allora subito dopo aver alzato il trofeo, il capitano con il rasoio elettrico si impegnava a rendere completamente pelata la testa dello slovacco. Questa sera, contro il Bayer, Marek ha mostrato ancora una volta la sua straordinaria confidenza con il gol. La cresta non è ancora quella dei giorni migliori, ma fiuto e tempismo dello slovacco sono già quasi al top, e per Hamsik la bella giocata di Insigne si trasforma in un assist al bacio. Tocco volante e rete del vantaggio per un Napoli che era parso comunque in sofferenza al cospetto di una formazione tedesca più rodata. Azzurri imballati e poco propositivi sulle fasce laterali. Troppo timidi i tentativi di affondo di Dossena e Zuniga, così come a centrocampo è lecito attendersi di più da Dzemaili, che con il nuovo schema dovrà inserirsi con decisione e frequenza. Fantastico Insigne, sempre vivo e pungente, benissimo Cannavaro, in verità pocco supportato dai compagni di reparto e spesso preso d'infilata da più avversari. Da rivedere, in tal senso, la fase difeniva, perchè troppo spesso al Bayer sono bastati uno-due abbastanza scolastici per liberare un uomo al tiro. Ad inizio ripresa, Rosati fa un mezzo miracolo su un colpo di testa molto angolato, ma sul successivo calcio d'angolo tornano le amnesie pagate a caro prezzo nella scorsa stagione e Friedrich, lasciato in beata solitudine, può staccare indisturbato e realizzare il gol del pareggio. Il carattere però come sempre non manca agli azzurri che colpiti nell'orgoglio si riversano nella metà campo avversaria. Dopo un'occasione fallita da Hamsik, è Pandev che sfrutta una corta respinta del portiere tedesco su tiro dal limite di Dzemaili e va ad insaccare di testa il gol del nuovo vantaggio del Napoli. Al 55° Mazzarri inserisce Behrami che fa così il suo esordio al San Paolo. Dopo due minuti, magia di Insigne che con uno scatto degno del miglior Lavezzi supera un avversario e vede la sua conclusione respinta fortunosamente in angolo dall'estremo difensore avversario. E' un Napoli che regala emozioni quando attacca, ma fa venire i brividi quando difende, e Rosati è costretto spesso a richiamare tutti ad una maggiore attenzione. Zuniga si fa più intraprendente, e dopo un paio di buone azioni sulla destra, sfiora il gol con una bella conclusione dal limite, dopo una triangolazione con Pandev. Molto deciso anche Behrami che dimostra di aver metabolizzato benissimo le richieste del suo allenatore e entra in tutte le azioni offensive del Napoli. Girandola di sostituzioni e spazio, tra gli altri, anche a Fernandez e Maggio. Quindici minuti di partita concessi anche a Gamberini e Vitale, e corsa sotto la doccia per Hamsik e Cannavaro. Vittoria meritata per il Napoli, anche se non vanno assolutamente sottovalutati i campanelli d'allarme emersi contro un avversario di levatura internazionale. Ma allo stesso modo va sottolineata la prestazione straordinaria di Insigne, davvero imprendibile per i difensori avversari. A Lorenzo è mancato solo il gol, ma il San Paolo ha già trovato il suo nuovo idolo, come dimostrano gli applausi a scena aperta quando a due minuti dalla fine è stato richiamato in panchina.

30/07/2012

NAPOLI: IL PUNTO SUL MERCATO

Il Napoli è impegnato sul rettangolo verde a divertire ed entusiasmare i propri tifosi e il Direttore Bigon lavora alacremente per portare a segno gli ultimi colpi ed assicurare a Mazzarri ancora un paio di tasselli che renderebbero l'organico davvero di primissima qualità. Dunque, ricapitoliamo. Dato per certo l'arrivo dell'esterno con Balzaretti in pole position, restano da valutare alcune situazioni, in primis quella relativa a Gargano che anche ieri è stato uno dei migliori in campo. Si parla di una sua cessione, con la Fiorentina che spinge per portarlo alla corte di Montella. Tra le due Società l'accordo potrebbe realizzarsi e in tal caso il Napoli dovrebbe poi fiondarsi su un altro centrocampista. Cirigliano, Medel, Poli potrebbero essere tra i papabili ma non si possono escludere sorprese. Ancora in bilico Donadel. Se riuscirà a convincere tutti potrebbe restare e, certamente, saprà offrire un importante contributo. Il giocatore non si discute: buona tecnica, agonismo, esperienza e senso tattico, ne fanno un perfetto interprete degli schemi di Mazzari. Vedremo. E veniamo a Vargas. Il cileno, pagato 11 milioni e in Italia da già 6 mesi non ha ancora convinto, ne' espresso le sue potenzialità. E con il nuovo schema disegnato dall'allenatore e la contestuale esplosione di Insigne, la sensazione è che per lui gli spazi siano assai ristretti. Il Napoli potrebbe deciderlo di darlo in prestito per consentirgli di giocare di più e completare il suo ambientamento in Italia. In sua vece, per quella che a nostro parere è la vera priorità in sede di mercato, potrebbe essere acquistato un vice Cavani. Il Matador, per quanto instancabile, non riposa da tempo immemore e, con i numerosi e difficili impegni che quest'anno attendono la squadra, un altro attaccante è a nostro parere indispensabile per consentire a Mazzarri di effettuare un turn over importante anche in avanti, dove, l'uruguaiano è l'unica prima punta in rosa. Disporre di un altro centravanti per catalizzare la grande mole di lavoro che il Napoli produce sulle fasce e, perche' no', da utlizzare anche come spalla del Matador in quelle gare dove il risultato non si riesce a sbloccare rappresenterebbe la ciliegina sulla torta di un mercato fin qui sviluppato con grande ingegno. Non dimentichiamo che l'anno scorso, talvolta gli azzurri hanno sofferto quando si trattava di attaccare contro squadre che difendevano in 10 dietro la linea della palla. Certamente le ultime amichevoli e l'incontro valevole per la Supercoppa contro la Juve, saranno un importante banco di prova per le ultime valutazioni. Il mercato chiude a fine agosto, dunque il tempo per chiudere eventuali trattative non manca.

31/07/2012

NAPOLI: PER BALZARETTI SI DECIDE OGGI?

Cresce l'attesa per la seconda amichevole di Iusso con il Bordeaux alla quale, quasi certamente, Insigne non prenderà parte per i postumi dell'infortunio patito contro il Bayer. Potrebbe dunque essere scoccata l'ora di Vargas, in rampa di lancio per scendere in campo fin dal primo munuto. Forse è l'ultima occasione per il cileno, per il quale, andare a giocare in prestito sembra molto più di un'eventualità. In tal caso, il Napoli si lancerebbe nuovamente sul mercato per assicurarsi le prestazioni di un altro attaccante. Floccari il nome dell'ultima ora. Agisce indifferentemente da prima o seconda punta, bravo tecnicamente, molto forte anche nel gioco aereo e, particolare non trascurabile, porta nel suo bagaglio un buon numero di reti. Abile nel far salire la squadra, potrebbe anche fungere, in talune circostanze, da spalla per il Matador. Insomma, se, e ribadiamo se, il gicatore dovesse approdare alla cotre di Mazzarri, il colpo sarebbe davvero importante. Nel frattempo resta in stand by l'affaire Gargano con la Fiorentina. Le parti non hanno ancora raggiunto un accordo. El mota è un calciatore importante in questa rosa e, in caso di una sua partenza, occorrerà reperire un sostituto all'altezza. Con la sua velocità e la sua grinta, spesso veste i panni del trascinatore, riuscendo in alcune fasi di gioco, a "cambiare il ritmo di gara". Bazaretti si, Balzaretti no. La faccenda sta andando un po' per le lunghe, considerato che tra le due Societa', stante il bellissimo rapporto intercorrente tra i due Presidenti, l'accordo è stato già trovato. Altri club sono interessati al rosanero che pero' in tempi brevi,forse anche oggi, potrebbe sciogliere i dubbi.

31/07/2012

NAPOLI: PROSEGUE IL CAMMINO AZZURRO

Continua il cammino del Napoli in vista del primo appuntamento stagionale tra dieci giorni a Pechino contro la Juventus, che mette in palio la Supercoppa Italiana. Le amichevoli fin qui disputate hanno dato le prime positive indicazioni al di la dei risultati. Nel reparto arretrato sarà il trio Campagnaro, Cannavaro, Britos a partire titolare, con quest'ultimo pronto a riscattarsi dopo un anno tormentato, con Aronica, Fernandez, Gamberini e Grava seconde linee. Gli automatismi ci sono e funzionano, ma resta assolutamente da eliminare il problema delle amnesie sulle palle inattive che ancora una volta, nell'amichevole contro il Bayern Leverkusen, si è manifestato e che tanto, troppo ci è costato lo scorso anno. Sugli esterni Mazzarri potrà contare su Maggio, fondamentale nel gioco azzurro, Dossena e sul jolly Zuniga mentre nella zona centrale del campo Gargano è apparso in gran forma. Il Mota dai tre polmoni messo davanti alla difesa è un mastino inarrestabile. Inler, complice un lieve infortunio, si è visto poco così come Dzemaili è apparso ancora appesantito dalla fase di preparazione. Una garanzia, inutile dirlo, Hamsik con i suoi inserimenti e bene anche il neo acquisto Behrami che ha dato l'impressione di essersi subito integrato nel gioco azzurro. Le note più positive arrivano senza dubbio dal reparto avanzato dove, in attesa del ritorno da Londra

del Matador, la classe indiscussa di Pandev si è manifestata confermando, ove mai fosse necessario, che il macedone sarà un elemento determinante. Infine la sorpresa più bella, Lorenzo Insigne, che ha incantato, nel suo debutto al San Paolo, con le sue giocate pirotecniche. Lo scugnizzo di Frattamaggiore ha dato evidenti segni di qualità e personalità specie per la naturalezza e semplicità con cui esegue le sue giocate. Si vede che “sente” molto la maglia che indossa, ma di positivo c’è che questo sembra essere per lui più uno stimolo che un peso. Più lo si guarda giocare e più trovano conferma le parole di capitan Cannavaro:”lasciamolo tranquillo e ci farà divertire”.

31/07/2012

NAPOLI: ADDIO BALZARETTI. RITORNO DI FIAMMA PER ARMERO?

Lo avevamo detto stamattina. La faccenda stava andando per le lunghe ma oggi il capitolo Balzaretti si è definitivamente chiuso. Il giocatore ha scelto la Roma e disputerà alla corte di Zeman il prossimo campionato. Adesso il Napoli che puntava forte sul giocatore dovrà necessariamente rivolgere il suo sguardo altrove. Diventa Armero, salvo sorprese dell'ultima ora il nome "caldo". L'esterno che è attualmente in forza all'Udinese è certamente un ottimo calciatore ma rispetto al neo romanista, predilige la fase offensiva a quella difensiva. Ma non è assolutamente detto che sia lui nel mirino di Bigon. A questo punto, con la consacrazione di Zuniga a sinistra, la ricerca potrebbe orientarsi su un calciatore abituato a giocare sulla fascia destra, dunque un alter ego per Maggio. In questo caso, puo' ritornare di moda Schelotto, anch'egli con caratteristiche che lo portano ad essere più determinante in fase offensiva. A Bigon la prossima mossa..

01/08/2012

NAPOLI, A TE IL BORDEAUX

E' il giorno di Napoli Bordeaux. Mazzarri darà spazio a chi finora ha giocato di meno per portare l'intera rosa ad un analogo livello di condizione. Non ci sarà Insigne. Il folletto azzurro risente ancora dei postumi dell'infortunio occorsogli contro il Bayer e, giustamente, si godrà la partita da spettatore. Assente anche Inler non ancora al meglio dopo l'infortunio patito nell'amichevole contro il Grosseto a Dimaro. In campo De Sanctis e Maggio ma soprattutto Vargas, nella speranza che il cileno riesca a tirar fuori dal cilindro le giocate giuste per convincere tutti delle sue potenzialità. In campo ci sarà anche Behrami, sempre più a suo agio in questa squadra. Giocatore completo, Valon diventerà ben presto un beniamino dei tifosi azzurri. Spazio anche a Fernandez al centro della difesa, nel ruolo a lui più congeniale, di centrale. Ai suoi fianchi agiranno Campagnaro e Britos mentra a sinistra, ballottaggio Zuniga - Dossena. Avversario di spessore anche stavolta. Continua la fase di avvicinamento alla Supercoppa di Pechino, dove è in palio il primo trofeo della stagione. Nel frattempo, stasera, tutti al San Paolo. Alle 21 palla al centro.

01/08/2012

NAPOLI: PANDEV ILLUMINA LA NOTTE AZZURRA

Dopo la vittoria con il Bayer Leverkusen, il Napoli impone la dura legge del San Paolo anche in questo secondo test contro il Bordeaux. La sfida con i transalpini nascondeva molte insidie, prima fra tutte una preparazione atletica nettamente migliore per gli ospiti, prossimi all'inizio del campionato. Gli azzurri vincono 2 a 0, grazie alle reti di un super Pandev e di Maggio. Due gol davvero da applausi, sia per come si è sviluppata la manovra in entrambe le azioni, che per la qualità delle conclusioni vincenti. Il vantaggio partenopeo è nato da un lancio di Dossena sul quale Vargas ha fatto una intelligente sponda per Pandev, abilissimo poi a calciare dal limite dell'area con l'esterno del piede sinistro. La palla rotola imparabile nell'angolo alla destra del portiere francese, vanamente proteso a cercare la deviazione. Il raddoppio invece parte con Maggio bravissimo in anticipo su un avverarsio al limite dell'area di rigore difesa da De Sanctis. L'esterno azzurro si libera poi con un sombrero e si lancia da par suo verso la metà campo avversaria, trovando Hamsik pronto a ricevere il passaggio. Marek con la sua solita classe 'legge' l'inserimento in profondità di Maggio e chiude un incredibile triangolo. Christian è bravissimo a stringere verso il centro dell'area francese e a concludere in rete. Tra i due gol, almeno un paio di assit al bacio serviti da Pandev a Dzemaili e Vargas, che sono poco freddi al momento di concludere. Molto bene in difesa Fernandez, abile negli anticipi di testa e nei tackle. Convincenti le prestazioni di Behrami e Gamberini, in lenta ripresa Vargas, che purtroppo non trova la via del gol ma si dimostra pronto fisicamente e mentalmente per giocarsi le sue carte in questo precampionato. Sabato prossimo, ancora tra le mura amiche, terzo match in una settimana per il Napoli, che poi partirà per Pechino, dove potrebbe riabbracciare Edinson Cavani, visto che la sua Uruguay, nuovamente sconfitta, è stata eliminata dalle Olimpiadi.

02/08/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
L'AZZURRO SEMPRE NEL CUORE

Che spettacolo: rivedere i nostri beniamini giocare allo stadio San Paolo è come osservare Napoli dal lungomare…se po’ pure ‘mpazzì ! Certo, si trattava di un’amichevole, (contro i francesi del Bordeaux…sempre partita di lusso) ma noi non potevamo mancare, anche in queste calde sere d’estate. E così, l’azzurro partenopeo rispecchia nel verde prato di Fuorigrotta: i nostri scugnizzi hanno regalato ai presenti accorsi una vittoria che fa bene al morale di tutti noi, tifosi e Fedelissimi. Due reti messe a segno da Pandev e Maggio sono la conferma del buono stato di salute della squadra che sta scaldando “motori e muscoli” per gonfiare ben presto le porte delle formazioni avversarie di goal più importanti e valevoli per la stagione calcistica in cui molti si augurano possa portare il Napoli il più in “alto” possibile…più in alto del Vesuvio ! Puntuale, il “raduno” post partita giunge obbligatorio nella “scugnizzeria” sempre più sacra del nostro amico tifoso, di nome e di fatto: Armando, visibilmente commosso per l’86’ anniversario del nostro Napoli ricorso ieri 1’agosto, proprio come un vero mister sul maxi schermo montato in sala indica pregi e difetti della nostra squadra, di ciascun giocatore le sue analisi sono perfette, non si può dir nulla…’o ttene int’o sang ! Anche Don Gennaro, sempre presente nonostante l’età, ascolta con estrema attenzione e con altrettanta saggezza e, solo per un attimo, interrompe Mazzarri…ops…Armando: “e passe e spasse sott'a stu barcone, ma iss’ è guaglione”, con riferimento evidente ad Insigne (ndr. a riposo ieri sera) che, già idolo della città, con la sua velocità, il suo tocco di palla, il suo fiuto per il goal ha conquistato il pubblico, dai più piccoli agli adulti ! I tifosi, a digiuno dallo scorso campionato (o’ ssapite…senza o’ Napoli nun s’ po’ stà), mostrando una calma apparente attendono il passar dei giorni in attesa del “calcio d’inizio” mentre la squadra dà segnali di importante affiatamento e, soprattutto, di entusiasmo giusto per cominciar bene la grande avventura. Dopo le partite amichevoli, sarà calcio vero: la sfida contro la Juventus per la partitissima in Supercoppa aprirà poi il ciclo del nuovo campionato. La tifoseria azzurra stringe tra le mani la lampada del genio partenopeo Aurelio De Laurentiis e sogna tre desideri, oltre la fantasia: Supercoppa, Europa League e o’ sc.… “nun s’ po’ dicere”, siamo tutti scaramantici. “Jamm’…facímmole cuntente chisti core”…si sussurra andando via; lascio il bar per ultimo e osservo Lui mentre, ancora emozionato, riascolta il discorso del Presidente per le belle parole di orgoglio della Società Calcio Napoli. Si volta verso di me, mi guarda sorridente e mi saluta… “Dottò, per questa squadra…"ammore e niente cchiù” ! Forza Napoli!

03/08/2012

NAPOLI DOMANI IN CAMPO. MERCATO, TUTTO TACE..

Domani sera ancora un test, l'ultimo, prima di incrociare la "Vecchia Signora" a Pechino, dove in palio ci sarà il primo trofeo stagionale,la Supercoppa. In Cina, si, poi no, poi ancora si. E, sorpresa dell'ultima ora, anche il Matador, rientrato anzitempo da Londra, potrebbe essere della contesa. Lui, sicuramente vorrà essere in campo. Parliamo quasi di un robot, più che di un essere umano. Incredibile la fibra e la resistenza di questo grande calciatore. Non si ferma da quasi due anni ma, siamo certi che a Pechino ci sarà, per fornire, come sempre, il suo fondamentale contributo alla squadra, non solo in termini di reti. Nel frattempo, Insigne è ancora fermo ai box. Non ha recuperato e bene fa Mazzarri a lasciarlo fuori, per poter poi averlo al meglio l'11 agosto. Sul fronte mercato nessuna novità di rilievo. L'attezione è sempre incentrata sull'esterno e, sembra ormai chiaro, anche su un altro attaccante se Vargas in questi pochi giorni non dovesse dare un segnale forte. Il Direttore Bigon è al lavoro e siamo sicuri che saprà arricchire ulteriormente una rosa già altamente competitiva.

03/08/2012

BRAGA, SUPERCOPPA E MERCATO: GIORNI IMPORTANTI IN CASA NAPOLI

Rispunta all'orizzonte Cissokho. Il forte esterno del Lione, forse il primo al quale il Napoli si era accostato in questa sessione di calciomercato, sembra essere in pole position per vestire la casacca azzurra. Sembrava in procinto di accasarsi in Inghilterra quando il Napoli "faceva il filo" a Balzaretti e nessuno pensava che ci potesse essere un ritorno di fiamma. Come recita un vecchio adagio," se son rose, fioriranno". Prende sempre più corpo intanto la presenza di Cavani sia nell'incontro di domani sera contro lo Sporting Braga ma, soprattutto nella gara dell'11 agosto contro la Juve a Pechino. E, sempre in otiica mercato, si rincorrono le voci che vogliono l Società alla ricerca di un vice Cavani. Noi siamo stati tra i primi ad esporci in tal senso, dichiarando, su queste colonne, che l'acquisto di un altro attaccante era la vera priorità di questa squadra che, sul fronte offensivo, necessità di essere arricchita per poter far fronte ai molteplici impegni. Insigne che certamente è un talento si trova comunque al primo anno di Serie A e Pandev, autentico fuoriclasse, non è comunque una punta centrale. Di Vargas abbiamo già più volte detto. Se il cileno non riuscirà ad esprimere il suo talento in questo scorcio di stagione, è assai probabile che possa essere ceduto in prestito per garantirsi un maggior minutaggio. Nel frattempo, domani sera gli azzurri saranno in campo, per confermarsi autentici protagonisti di questo precampionato e completare la fase dei testi in ottica Supercoppa.

04/08/2012

NAPOLI - BRAGA: PROVE GENERALI IN VISTA DELLA SUPERCOPPA
LA SFIDA DI STASERA VEDRÀ ANCHE CAVANI TRA I PROTAGONISTI

Terzo appuntamento in sette giorni al San Paolo. L'avversario di stasera, lo Sporting Braga, è l'ultimo sparring partner che il Napoli affronterà prima di volare a Pechino, dove sfiderà la Juventus per il primo trofeo della stagione, la Supercoppa Italiana. E' già finito, dunque, il tempo degli esperimenti per Walter Mazzarri, che ha assoluto bisogno di testare l'undici titolare che andrà a giocarsi il match allo stadio 'nido d'uccello'. Importantissima, in tal senso, la presenza di Edinson Cavani, rientrato anzitempo da Londra vista la precoce eliminazione della sua Nazionale dai giochi Olimpici. Il Matador stasera sarà sicuramente in campo, ma ancora una volta i riflettori saranno puntati su Edu Vargas, che dovrà assolutamente essere protagonista di una prestazione ad alti livelli per ambire ad un posto nella rosa azzurra. Se il cileno invece dovesse contnuare a palesare qualche difficoltà di adattamento al calcio nostrano, si spalancherebbero per lui le porte del prestito, con il chiaro scopo di riportarlo a Napoli dopo un campionato giocato da titolare in una piazza meno ambiziosa. Visto l'interessamento del Genoa, potrebbe aprirsi un interessante spiraglio per uno scambio con Gilardino, che in maglia rossoblù non ha assolutamente convinto e potrebbe accettare il ruolo di vice Cavani. Intanto, Vitale è pronto per una nuova avventura, visto che Bigon ha praticamente concretizzato la cessione in prestito dell'esterno sinistro alla Ternana.

04/08/2012

NAPOLI: CEDUTI VITALE E HOFFER, PER CAVANI DUE GIORNI DI RIPOSO

Mentre Mazzarri e i suoi ragazzi si concentrano per preparare al meglio la partita di stasera, Riccardo Bigon continua a essere impegnato senza soluzione di continuità sul mercato. Fermo per il momento quello in entrata, dopo il rifiuto di Balzaretti, attivissimo quello in uscita. Lasciano temporaneamente Napoli, infatti, Vitale ed Hoffer. L'esterno sinistro è stato ceduto in prestito alla Ternana, l'attaccante invece resta in Germania, all'Eintracht di Francoforte. Ad Edinson Cavani, che sembrava potesse scendere in campo stasera, sono stati invece concessi due giorni di riposo assoluto. Il centravanti uruguaiano si riaggregherà alla squadra e partirà regolarmente alla volta della Cina il 6 agosto

04/08/2012

NAPOLI - BRAGA: VITTORIA E IL SOLITO, IMMENSO PANDEV
GLI AZZURRI SI IMPONGONO PER 3 A 1

Terzo successo in tre parite per il Napoli. Il fantasma di Lavezzi, per tutti coloro che ritenevano potesse aleggiare a lungo sul San Paolo, è definitivamente svanito, lasciando il posto ad un indemoniato Pandev in carne (pochissima, visto che il macedone è giunto tiratissimo quest'anno all'appuntamento con la preparazione estiva) ed ossa. Goran è il top player che molte squadre vorrebbero e per il quale sarebbero disposte a svenarsi. Con grande intuizione, De Laurentiis lo ha chiesto l'anno scorso in prestito all'amico Moratti, e quest'anno lo ha riscattato per una somma davvero risibile rispetto al valore tecnico del giocatore. Rischiamo di essere ripetitivi, ma anche stavolta Pandev ha rubato la scena a tutti, realizzando una doppietta d'autore e proponendosi ancor auna volta come leader assoluto di questa formazione. La terza rete è stata siglata da Zuniga, dopo che i portoghesi avevano dimezzato lo svantaggio con un'azione rocambolesca e una conclusione leggermente deviata da Campagnaro che ha ingannato un De Sanctis davvero attento in tante circostanze. E' tornato in campo anche Donadel, per i minuti finali, e speriamo questo possa essere di buon auspicio per il mediano che è reduce da un'annata davvero sfortunata.

05/08/2012

NAPOLI: UNA SQUADRA DA APPLAUSI

Un Napoli in grandissima forma atletica quello che Mazzarri ha presentato ai suoi tifosi nelle tre amichevoli disputate al San Paolo. Ottimo il lavoro svolto a Dimaro, così come aveva sottolineato qualche giorno fa il tecnico toscano, e i risultati si sono visti subito. Partenza a razzo, ieri sera, contro un Braga rimasto sorpreso dalla veemenza messa in campo dal Napoli, che ha interpretato il match in maniera molto aggressiva e determinata. Nella ripresa, anche a causa del gran caldo, c'è stato un logico calo nella velocità, ma nonostante tutto il Napoli è riuscto a segnare la terza rete con Zuniga, dopo che nei primi 15 minuti di gioco Goran Pandev aveva messo a segno una splendida doppietta. Segnali incoraggianti da Vargas, anche se il cileno non riesce proprio a trovare la via del gol, e soprattutto da Behrami, che sarà uno dei titolari a Pechino vista l'assenza per squalifica di Dzemaili. In attacco, invece, al "nido d'uccello" largo al duo Pandev - Cavani, ma Lorenzo Insigne è molto più di un semplice rincalzo e potrebbe risultare determinante a partita in corso. La Juventus, intanto, ha svolto un buon test contro il Malaga, all'Arechi di Salerno. La formazione bianconera ha vinto per 2 a 0, con doppietta di Matri. Lieve infortunio per Buffon, durante il riscaldamento, ma il portiere dovrebbe recuperare per Pechino. In panchina, già da ieri sera, c'è Carrera, visto che Conte è in attesa del giudizio della Commissione Disciplinare per la vicenda calcioscommesse. Destino da decidere anche per Bonucci e Pepe, che non hanno patteggiato la pena nella giornata di ieri, e conosceranno le decisioni della FIGC nel corso della settimana prossima. Non giocherà sicuramente Chiellini, non ancora recuperato dopo l'infortunio patito agli Europei, così come saranno costretti a fare da spettatori Isla e Caceres, entrambi fermi ai box.

05/08/2012

NAPOLI: DOMANI SI PARTE PER PECHINO
TUTTO È PRONTO PER L'AVVENTURA ASIATICA

All'indomani della sfida al San Paolo con il Braga che ha chiuso il ciclo di gare amichevoli estive, il Napoli è pronto a volare in Asia per giocarsi la Supercoppa Italia. Sei vittorie su sei amichevoli disputate dal Napolidi cui quattro con squadre Europee. Per gli azzurri è previsto un lungo viaggio. Per prepararsi al meglio per la gara di sabato, e per combattere il fuso orario, gli azzurri partiranno domani intorno alle alle 15 ora italiana. Arrivo a Pechino verso le 8 ora locale. Nel pomeriggio il Napoli sarà già in campo per il primo allenamento in terra asiatica. Ci sarà anche Cavani che ieri contro il Braga è rimasto a riposo.

06/08/2012

NAPOLI, SI PARTE PER LA CINA

L'avventura cinesa è iniziata ieri pomeriggio con la partenza del Presidente con volo in partenza da Fiumicino. Oggi toccherà al resto della comitiva azzurra. Mazzarri ha convocato 23 giocatori: De Sanctis, Rosati, Colombo, Aronica, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Bariti, Behrami, Donadel, Dossena, Gargano, Hamsik, Inler, Maggio, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas. Non ci sarà Dzemaili, perché squalificato.

06/08/2012

NAPOLI: PRECAMPIONATO AL TOP. E ADESSO TOCCA ALLA JUVE

Ieri una prima delegazione del Napoli con in testa il Presidente De Laurentis è partita alla volta di Pechino dando di fatto avvio alla trasferta cinese che culminerà sabato prossimo con la finale di Supercoppa italiana contro la Juventus. Oggi, invece, è prevista la partenza della squadra che potrà contare anche su Cavani dopo l'apprezzabile gesto del Matador di rinunciare ad alcuni giorni di vacanze per unirsi da subito ai compagni. Il Napoli si presenta a questo appuntamento dopo aver disputato e vinto sei amichevoli precampionato realizzando ben 22 reti, anche al cospetto di formazioni di notevole caratura internazionale come Bayern Monaco, Bayer Leverkusen, Bordeaux e Sporting Braga. Mazzarri ha potuto mettere a punto alcune novità tattiche come il preannunciato 3-5-1-1 che prevede l'arretramento di Hamsik nel ruolo di mezzala e Pandev a ridosso della prima punta. Proprio il macedone è stata la nota più lieta per il tecnico avendo sciorinato prestazioni di altissimo livello condite anche da pregevoli marcature. Altre buone indicazioni per il tecnico sono venute da Zuniga sempre più padrone della corsia mancina e dal solito Hamsik, sempre su ottimi livelli. Molto buono l'approccio di Insigne che ha deliziato la platea con alcuni numeri del suo repertorio. Anche i nuovi acquisti Behrami e Gamberini si sono subito integrati nello scacchiere azzurro e non è escluso che il biondo centrocampista possa essere addirittura utilizzato dal primo minuto contro i bianconeri. C'e' qualcosa da affinare ancora in difesa,dove si soffre ancora sui calci piazzati e, in talune circostanze, quando o ci sono da affrontare attaccanti esterni rapidi che tagliano verso il centro dell'area. Ma su questi aspetti Mazzarri ed il suo staff certamente sapranno trovare i correttivi giusti. In crescita Fernandez e Britos e chiisa' che i due difensori, peraltro eccellenti nel gioco aereo, non possano rappresentare la soluzione al problema.

07/08/2012

SUPERCOPPA: SI AVVICINA LA FINALE

Sale l'attesa, sale l'ansia. La Supercoppa si avvicina a grandi falcate. L'11 agosto Napoli ed Juventus si contenderanno l'importante trofeo. Buone notizie in casa azzurra, Cavani c'e' e, facile da prevedere, sarà della partita. Pandev è in condizioni strepitose, Hamsik non è da meno e per Insigne hanno finora parlato le sue giocate che non hanno lasciato trasparire alcuna emozione o timore reverenziale al cospetto di squadre e calciatori più blasonati. Behrami si è inserito alla grande negli schemi di Mazzarri. Valon ha letteralmente bruciato le tappe e sarà quasi certamente lui a scendere in campo dal primo minuto al fianco di Inler. Presumibilmente quindi Gargano potrebbe sedere in panca. Mancherà Dzemaili, che deve scontare un turno di squalifica ma tra i convocati si rivede Donadel che, cosi come Britos, puo' essere definito un nuovo acquisto. Formazione pressoche' fatta, salvo sorprese della vigilia. Zuniga dovrebbe occupare la corsia mancina, Maggio a destra, in retroguardia il trio composto da Campagnaro, Cannavaro e Britos. Il Napoli ha dato spettacoloin questo precampionato, soprattutto dalla cintola in su, mentre permane qualcosa da rivedere nella fase difesiva. Le palle inattive sembrano essere diventate un tallone d'achille e su questo aspetto occorrerà senza dubbio trovare degli accorgimenti per non vanificare l'imponente lavoro che la squadra riesce a sviluppare in fase offensiva. Nella valutazione dell'acquisto di Britos, probabilmente fu tenuto conto anche delle sue buone doti di saltatore; analogo discorso puo' farsi per Fernandez, in continua e costante crescita. Il nazionale argentino, nella posizione di centrale, giostra con sicurezza e padronanza e, oltre ad essere un ottimo colpitore di testa, ha dimostrato rapidita' e sicurezza nelle "chiusure" e con la palla al piede. Un investimento eccellente soprattutto per la giovane età del calciatore che, con la cura e l'attenzione dello staff tecnico, non potrà che migliorare ancora.

07/08/2012

SUPERCOPPA: FISCHIA MAZZOLENI

Sarà l'arbitro Paolo Mazzoleni, di Bergamo, a dirigere la finalissima di Supercoppa italiana, Juventus-Napoli in programma a Pechino l'11 agosto, alle ore 20.00 locali (le 14.00 in Italia). L'arbitro bergamasco è stato designato insieme agli assistenti Faverani e Stefani, e (una novità) gli arbitri d'area Rizzoli e Tagliavento. Quarto uomo sarà Bergonzi.

08/08/2012

PRIMO ALLENAMENTO A PECHINO. OGGI, SEDUTA POMERIDIANA

Una lunga giornata per il Napoli a Pechino. La squadra azzurra, dopo un volo di nove ore e mezzo con partenza da Roma, è sbarcata a Pechino alle 7.35 ora italiana. Nel pomeriggio, la squadra, accolta da tanti supporters cinesi che hanno sostenuto i partenopei con grande entusiasmo, è scesa in campo sotto la guida tecnica di Mazzarri e ha svolto la prima seduta di allenamento in terra cinese . Seduta pomeridiana al Worker Stadium. In avvio l'allenamento si è aperto con una corsa leggera e poi riscaldamento ed esercizi con il pallone, passaggi con la mani e gol di testa, infine, partita a campo ridotto. Nel pomeriggio di oggi, mercoledì, è prevista la seconda seduta, aperta ai media.

08/08/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
DA NAPOLI CON FURORE !!

“Jamm’ ja”: partenza per Pechino, destinazione Nido d’Uccello, il fantastico stadio dove si disputerà la Super sfida tra il Napoli e la Juventus. I sostenitori partenopei sono Super carichi di entusiasmo, in perfetta sintonia con il morale dei nostri giocatori azzurri che in queste partite amichevoli hanno mostrato grinta, carattere e buon gioco. Questa volta però si fa sul serio: la partitissima vale la Super Coppa e, contro i bianconeri, il sapore è quello della vittoria. Il Napoli ha, infatti, tutte le carte in regola per conquistare, dopo la Coppa Italia, quel trofeo importantissimo; il desiderio e l’augurio di tutti i tifosi napoletani è rivedere Paolo il capitano sollevare, trionfando, la nuova Coppa nel cielo di Pechino. Fa eco la felicità del presidente De Laurentiis, anche i giocatori ne vengono coinvolti, e come loro, il vento di gioia arriva sino a noi Fedelissimi. A capo della compagine azzurra, c’è sempre Lui, l’internazionale tifoso di nome e di fatto, Armando: “Dottò, comm’ Bruce Lee, damm’ mazzate ‘a cecate” (calcisticamente, parlando) !! Tutti indossiamo due sciarpe: immancabile quella della nostra squadra, la seconda riporta una scritta in cinese. Don Gennaro, simbolo della fedeltà azzurra e “mascotte” nei nostri viaggi (dopo Dimaro, cià pigliate gusto) è qui con noi e traduce quella frase, divenuta un epitaffio d’amore “ Oje vita Oje vita mia” e siamo certi che tutti capiranno…Napoli è ovunque nel mondo ! Non si risparmiano i commenti tecnici: la squadra è affiatatissima, il Magnifico (n.d.r. il giovane Lorenzo) dimostrerà di essere un fuoriclasse, Marek ha già affilato la cresta per colpire gli avversari, Goran punta sul suo sinistro per bucare la porta bianconera, e c’è anche il Matador: Edinson è con il resto della squadra, una buona notizia per Walter Mazarri, attento con lo staff a preparare i minimi dettagli per disputare senza errori la partita. Massima concentrazione, calma e precisione negli schemi saranno le mosse vincenti contro i bianconeri, nessuno dovrà sbagliare: tutti per uno e uno per tutti ! Sabato si giocherà alle ore 20 locali, in Italia saranno le 14, a Napoli…’e ddoje: a quell’ora, scenderanno in un’arena straniera undici Samurai napoletani per espugnare quello stadio e festeggiare, rientrando in città, da Capodichino fino al Vesuvio. Armando a tutti invoca il massimo calore, quello del nostro cuore innamorato che è pronto a battere forte come un tamburo “E miette...e miette na mana cá...e vide che ce sta, e siente che te fa...e miette...e miette...na mana 'ncopp 'o core e vide chist'ammore che sape cumbiná” ! Avanti tutta ragazzi, vincete la Super Coppa ! Forza Napoli !

08/08/2012

IL MATADOR NON SI TOCCA!

Adesso basta! Rimbalzano ancora voci sulla permanenza a Napoli di Cavani. Il tutto nell'immediata vigilia di una gara importante per il Napoli. Il Napoli è una grande Società e il Presidente non ha mai venduto i suoi gioielli. Il caso Lavezzi è, evidentemente, una storia ben diversa, laddove il calciatore desiderava cambiare aria ed è stato giustamente accontentato in forza, peraltro, di un accordo contrattuale che gli consentiva di potersi liberare ad un prezzo già fissato. Ed anche in questo caso, la Società ha compiuto un autentico capolavoro. Sicuramente le bandiere non esistono. Il calcio è un'azienda e l'aspetto economico, come in tutte le attività imprenditoriali è prioritario. Nessuno puo' dire se il Matador chiuderà la sua carriera in maglia azzurra o se invece in un futuro, spariamo lontano, andrà via. Nel frattempo il giocatore aveva ricevuto la visita del Presidente a Cardiff nella quale è facile pensare che si sarà anche parlato dell'adeguamento contrattuale. Poi, dopo l'eliminazione alle Olimpiadi è rientrato in città e si è messo immediatamente a disposizione della squadra e del mister in vista della finale. E anche nelle prime sedute di allenamento, come di consueto, ha dimostrato la sua grande professionalità e, soprattutto, la sua immensa voglia di vincere.

08/08/2012

SECONDO ALLENAMENTO CINESE, CAVANI SCALPITA

Secondo giorno di allenamento per il Napoli in Cina. Gli azzurri allo stadio Chaoyang Stadium hanno svolto una seduta pomeridiana di allenamento dedicata al lavoro tecnico tattico. I partenopei poi hanno disputato una partita in famiglia sul campo grande. In evidenza Cavani che ha colpito ben due pali nel giro di 30 secondi. Prima un incrocio dei pali con un tiro da oltre 20 metri e poi sul proseguimento gran sinistro che è finito ancora sul palo. A segno anche Gargano e Pandev . Domani la squadra di Mazzarri scenderà ancora in campo al Bird's Nest, lo stadio a nido d'uccello, dove dove sabato si giocherà la Supercoppa.

09/08/2012

NAPOLI: OBIETTIVO SUPERCOPPA
SI AVVICINA LA SFIDA CON LA JUVENTUS

Cresce l’attesa mentre si avvicina il primo appuntamento importante per il Napoli di Mazzarri. Dopo le amichevoli di lusso, disputate, tra l’altro, tutte con esito positivo, arriva il momento di ricominciare li da dove ci si era trionfalmente fermati, ovvero dalla Juventus. In palio, al Bird's Nest di Pechino, c’è la Supercoppa italiana, nata nel 1988, sfida che vede di fronte la vincitrice del Campionato e quella della Coppa Italia e che apre di fatto la stagione calcistica italiana. La squadra è carica e pronta a scendere in campo per confermare quanto di buono si è visto in questa prima fase di preparazione e cercare di regalare una nuova gioia ai propri tifosi per iniziare nel migliore dei modi la nuova annata. Mazzarri si affiderà in difesa al trio Campagnaro, Cannavaro, Britos, testato ripetutamente nelle amichevoli disputate e sugli esterni a Maggio e uno tra Dossena e Zuniga. Al centro rientrerà quasi sicuramente Inler affiancato da Hamsik e probabilmente da Behrami. Lo svizzero ex viola si è integato molto velocemente nel gruppo e negli schemi azzurri confermando la validità ed utilità del suo acquisto. Ci sarà anche l’inarrestabile Matador, rientrato in anticipo dalla sfortunata trasferta olimpica della sua nazionale terminata con l'eliminazione nella prima fase, pronto a riversare sul campo la rabbia e la delusione per il cammino londinese non proprio esaltante. Alle sue spalle un Pandev in forma smagliante che con la sua classe ha fatto perfino sbilanciare nel giudizio uno come Mazzarri da sempre restio a commenti sui singoli. E' acclarato che il tecnico toscano stravede per Goran, ma come dargli torto. Una nota di colore per concludere. Così come prima della finale di Coppa Italia Hamsik aveva promesso di tagliare la sua inimitabile cresta, così oggi Behrami ha promesso, in caso di vittoria, di tingere la sua d’azzurro. Auguriamoci allora che, così come fatto da Marek a maggio, anche lo svizzero possa tener fede all’impegno per attenderlo il due settembre, prima di campionato al San Paolo, con la cresta in tinta con la maglia.

10/08/2012

SUPERCOPPA: L'ORA SI AVVICINA..

E' iniziato il countdown. Domani Napoli e Juve si contenderanno la Supercoppa. Difficile azzardare un pronostico, complesso capire chi si presenta meglio alla sfida. Il Napoli dalla cintola in su sembra davvero una macchina da guerra e, con il ritorno in campo di Cavani, aumenta l'incisività in fase offensiva. Bene anche il centrocampo, Behrami si è inserito alla grande nei meccanismi e giocherà fin dal primo minuto, al fianco di Inler ed Hamsik. Ampi margini di miglioramento invece sono attesi dalla difesa. Qualche disattenzione ancora c'e', soprattutto sui calci piazzati, dove, fin dallo scorso anno, si paga dazio. Ma nelle grandi sfide, e quella di domani lo è, non si possono commettere errori. La Juve è avversario temibilissimo e non perdona. Dunque, il livello di attenzione deve restare altissimo per tutto l'arco della partita. Nella fase del precampionato gli azzurri hanno mostrato grande brillantezza e corsa fluida. Anche il nuovo modulo è stato assimilato in fretta. La presenza di un centrocampista in più dovrebbe favorire il possesso palla ma anche garantire maggiore copertura alla difesa. Inler non potrà che beneficiare della presenza di due calciatori al suo fianco ed Hamsik, in posizione più arretrata saprà conferire maggiore qualità in una zona nevralgica del campo, senza pero' far mancare i suoi inserimenti letali che ogni anno gli consentono di mettere a segno un bel bottino di reti. Formazione fatta per Mazzarri con Zuniga in vantaggio su Dossena mentre permane qualche dubbio per Conte in mertito all'attaccante da affiancare a Vucinic. Il prescelto, considerate le buone prestazioni fin qui offerte, potrebbe essere Matri.

10/08/2012

JUVENTUS – NAPOLI: A VOI.

Ormai è tutto pronto allo stadio di Pechino per la finale di Supercoppa Italiana in programma domani alle 14,00 ora italiana. In quello che è da considerarsi un capolavoro dell’architettura moderna, realizzato in occasione delle Olimpiadi di 4 anni orsono, si affronteranno la Juventus vincitrice dello scudetto ed il Napoli che si è imposto in Coppa Italia. Di fatto la stagione agonistica riparte dalla stessa sfida con cui si era conclusa la precedente, infatti la gara di domani è una replica della finale del torneo nazionale del 20 maggio scorso. Da un punto di vista tattico le due squadre si assomigliano molto; infatti, entrambi gli allenatori schiereranno una difesa a 3, cinque centrocampisti e due attaccanti. Mister Conte schiererà tra i pali Buffon, che ha superato qualche acciacco fisico, mentre in difesa farà il suo esordio l’ex interista Lucio che affiancherà Bonucci e Barzagli; linea mediana sostanzialmente inalterata rispetto allo scorso anno con Pirlo in cabina di regia supportato da Marchisio e Vidal mentre sulle fasce agiranno Lichtsteiner a destra e De Ceglie a sinistra. Ancora qualche dubbio in attacco sul calciatore che affiancherà Vucinic con Giovinco favorito su Matri. Il Napoli scenderà in campo con De Sanctis in porta, linea difensiva composta da Campanaro, Cannavaro e Britos, a centrocampo Inler in posizione di mediano davanti alla difesa con ai lati il connazionale Behrami ed Hamsik che agirà da mezzala sinistra pur avendo licenza di “offendere”. Sugli esterni a destra sicuramente Maggio mentre a sinistra Zuniga sembra favorito su Dossena, in attacco spazio alla classe di Pandev che agirà alle spalle di Cavani. Proprio la voglia del Matador di riscattare l’opaca avventura della sua Nazionale alle Olimpiadi potrebbe essere una chiave importante per conquistare il trofeo in palio ed arricchire la bacheca societaria. Inutile sottolineare che entrambe le formazioni vorrebbero iniziare nel migliore dei modi la stagione, tuttavia sull’esito di questo match possono influire notevoli fattori, in primis la condizione fisica che in questo momento è inevitabilmente approssimativa. Con questa partita il Napoli può scrivere un’altra pagina importante della propria storia recente. Anche se, complice la distanza, i sostenitori azzurri presenti allo stadio non saranno numerosi, c’è da giurare che i circa quattro milioni di appassionati sparsi nel pianeta sosterranno i guerrieri partenopei. Pechino per qualche ora sarà “L’ombelico del Mondo”.

11/08/2012

SUPERCOPPA: CI SIAMO..

Poche ore al via. Alle 14 ora italiana, Napoli e Juventus daranno il calcio d'inizio della partita che assegnerà il primo trofeo stagionale, la Supercoppa. Atmosfera ed aspettative sono quelle delle grandi occasioni. Si riparte da dove si era concluso lo scorso torneo, con la stessa sfida. All'Olimpico di Roma furono gli uomini di Mazzarri ad avere la meglio ed i tifosi azzurri fremono all'idea di battere ancora la Vecchia Signora e vedere il capitano sollevare ancora una volta la coppa la cielo. In questi giorni sono anche apprse palesi le scelte dei due allenatori. Formazioni definite o quasi. Ballottaggio Britos - Aronica e, dall'altra parte, Matri - Giovinco. Chi scenderà in campo? Per saperlo non ci resta che attendere il fischio d'inizio..

11/08/2012

SUPERCOPPA: MAZZOLENI, ROSSO DI SERA..

Difficile raccontare una partita di calcio quando a decidere il risultato non sono i gesti tecnici dei calciatori ma le clamorose sviste arbitrali. Questo è quello che è accaduto a Pechino, dove se il Napoli ha perso una partita, il Calcio Italiano ha perso l'ultima occasione per ritrovare un minimo di credibilità internazionale dopo l'ennesimo scandalo del calcioscommesse. L'arbitro, Sig. Mazzoleni da Bergamo, è stato protagonista negativo assieme ai suoi collaboratori, e i molti sorrisi che la regia cinese ha colto sul volto del direttore di gara lasciano credere che evidentemente

deve essersi sentito molto soddisfatto della sua 'prestazione'. Bene ha fatto il Napoli, che ha saggiamente disertato la premiazione finale, evitando di prestarsi a una ridicola commedia all'italiana che ormai ha stufato tifosi e appassionati di calcio. Quando si concede un rigore molto dubbio, quando si mostra il cartellino rosso a un calciatore corretto come Pandev per una banale protesta, quando si mostrano due cartellini gialli a Zuniga che invece in entrambe le circostanze aveva prima lui subito un fallo, e si lascia il Napoli in nove uomini, allora si che si può parlare di arbitraggio non all'altezza di un match di tale richiamo. Negli occhi dei tifosi azzurri resteranno comunque indelebili le immagini dei calciatori azzurri, commoventi nello sforzo finale dei supplementari, e ammirevoli per aver saputo mantenere la calma quando i nervi erano ormai scoperti.

11/08/2012

SUPERCOPPA: NAPOLI FRENATO SOLO DALLE DECISIONI ARBITRALI

Uno splendido Napoli si arrende solo alle decisioni arbitrali. Gli azzurri erano in vantaggio per 2-1 allorquando l'arbitro Mazzoleni ha assegnato un rigore alquanto dubbio alla Juve. Gol di Vidal e punteggio sul 2-2 grazie alle reti segnate in precedenza da Cavani, Asamoah e Pandev, con un delizioso tocco sull'uscita di Buffon. Gara dunque in equilibrio e tutta da giocare. Ma per una frase non meglio specificata che da una decina di metri di distanza Pandev avrebbe rivolto all'assistente di linea, l'arbitro, su segnalazione del suo collaboratore, espelle l'attaccante azzurro tra lo stupore generale. Si badi bene, non un gesto aggressivo, non un atteggiamento offensivo, solo una frase, forse espressa nella sua lingua madre. Percorso in salita per gli azzurri, che diventa anche ad ostacoli quando l'arbitro mostra il secondo giallo a Zuniga e lascia gli azzurri in nove. E' appena il caso di segnalare che il colombiano nelle due occasioni in cui è stato ammonito aveva subito poco prima egli stesso due nettissimi interventi scorretti, sui quali l'arbitro aveva ritenuto di non dover intervenire. In nove contro undici non c'e' stata più partita ma il Napoli, nonostante la sconfitta, ha mostrato carattere, orgoglio e mentalità da grande squadra, non rinunciando mai a giocare a dimostrazione della coesione e della grande unità d'intenti che alberga in questo meraviglioso gruppo, guidato dal condottiero Mazzarri, anche lui espulso da Mazzoleni, per proteste. Benissimo ha fatto la Società a disertare la cerimonia di premiazione. Un segnale forte, di protesta silenziosa ma "assordante" che ci auguriamo venga recepita con l'attenzione e la considerazione che merita una gloriosa Società quale è il Napoli.

13/08/2012

NAPOLI: IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI

Evitare dichiarazioni che, se rilasciate a 'caldo' potevano senz'altro avere un effetto boomerang e ritorcersi ulteriormente contro il Napoli, già fortemente penalizzato per quanto accaduto in campo. Si spiega così il silenzio saggiamente imposto dal Presidente De Laurentiis a tutti i componenti della spedizione azzurra a Pechino. E conoscendo il carattere vulcanico del massimo dirigente del Napoli, siamo certi che deve essere stato davvero difficile ingoiare il rospo e tacere. Nel frattempo la squadra è tornata in Italia e Mazzarri ha ordinato il 'rompete le righe', concedendo qualche giorno di meritato riposo ai guerrieri di Pechino. A Cavani, finalmente, il Ct Tabarez ha evitato una nuova convocazione e il Matador, autore dell'ennesima prestazione maiuscola, avrà occasione per ricaricare le pile e sbollire la seconda delusione consecutiva dopo quella delle Olimpiadi. Molti, in ogni caso, gli azzurri volati in ogni dove per indossare le maglie delle rispettive nazionali. Intanto, si attendono i referti dell'arbitro Mazzoleni e le decisioni del giudice sportivo che fermerà sicuramente Zuniga, Pandev e Mazzarri, che pertanto salteranno la prima partita di campionato, sul difficile campo del Palermo. Si ripartirà dalla disamina tattica della partita di Supercoppa ha mostrato un Napoli ottimamente messo in campo, che però difficilmente può fare a meno delle geometrie di Hamsik a centrocampo, e della forza e della personalità di Paolo Cannavaro in difesa. Sono questi, infatti, i due calciatori che rappresentano la 'spina dorsale' della squadra e hanno la capacità di guidare i reparti di pertinenza. Inutile fare voli pindarici ed elencare nomi di top player che non rientrano nei piani economici della società, ma sicuramente a Mazzarri farebbero molto comodo un difensore e un centrocampista di grande personalità, uomini capaci di reggere la forza d'urto delle formazioni avversarie e dotati di esperienza in campo internazionale. Resta da risolvere, e il tempo in tal senso stringe, il dilemma Vargas. Concederlo in prestito per farlo giocare, o tenerlo in rosa come quarto attaccante? Nell'amichevole con l' Olimpiakos, Edu avrà sicuramente un'ulteriore possibilità di mostrare il suo talento, l'ultima prima della decisione definitiva sul suo futuro. Dovesse andar via, il Napoli potrebbe ripetere l'operazione Pandev e ottenere dall'Inter quel Pazzini che non rientra nei piani della società nerazzurra. A centrocampo, sfumato definitivamente Poli, potrebbe tornare di moda il nome di Palombo, mentre in difesa il Napoli è sempre forte su Uvini, difensore brasiliano, che sarebbe poi girato in prestito.

13/08/2012

AMICHEVOLI D'ESTATE: PALERMO-PARMA 4-1

Bella vittoria del Palermo al cospetto dei propri tifosi ieri sera. Gli uomini di Sannino, che incontreranno il Napoli alla prima giornata di campionato, hanno superato il Parma con il netto punteggio di 4-1. In gol Barreto, Ilicic, Pisano e Budan. Per gli ospti, la rete del temporaneo pareggio è stata realizzata da Lucarelli

14/08/2012

CALCIOMERCATO: PEPITO ROSSI, IL GIOCO VALE LA CANDELA. IL NAPOLI CI PROVA?

Il calciomercato si prepara a vivere i giorni finali, quelli, per intenderci, in cui si faranno i colpi più importanti. Si attendono in tal senso segnali forti dal Milan, che attualmente sembra davvero in disarmo dopo la pesante sconfitta in amichevole con il Real Madrid, conseguenza logica delle cessioni di Ibra e Thiago e dei dolorosi addii di Nesta, Seedorf e Gattuso. Dopo aver puntellato la difesa con Zapata e aver accarezzato il sogno Kakà, a Galliani tocca l'arduo compito di completare e rendere competitiva ai massimi livelli la rosa che Allegri dovrà guidare in campionato e in Champion's. L'indiziato numero uno in tal senso è Matri, che potrebbe dare il via a una serie di operazioni. Tra Inter e Juventus potrebbe concretizzarsi lo scambio tra Pazzini(nuovamente escluso dai convocati per l'Europa League) e Quagliarella (relegato al ruolo di quarto attaccante della rosa juventina). A proposito di bianconeri, ennesimo attaccante nel mirino di Marotta. Stavolta l'obiettivo è Llorente, ma come già avvenuto per Cavani, Dzeko, Jovetic e Van Persie rischia di saltare perchè molto alta è la clausola rescissoria a favore dell'Atlethic Bilbao. Il Torino ha fatto un sondaggio per Vargas, ma l'intenzione del Napoli sembra essere quella di tenere il giovane cileno in maglia azzurra. L'Inter, svanite le piste brasiliane, prova a strappare De Jong al Manchester City e Ramirez al Bologna. Trattative anche in questo caso complesse, per l'ingaggio dell'olandese nel primo caso, e per il costo del cartellino dell'uruguaiano nel secondo. Intanto continua a non trovare squadra Alex Del Piero, probabilmente più per la sua volontà di non tradire i colori bianconeri con un'altra squadra italiana che non per mancanza di offerte, visto che l'ex numero 10 juventino farebbe sicuramente la fortuna di tanti allenatori. Chiusura con Pepito Rossi, il cui rientro in campo è previsto intorno ad aprile 2013. Il costo del cartellino è drasticamente in ribasso, ma ovviamente si tratterebbe di investire comunque un capitale cospicuo senza poter praticamente contare sul forte attaccante per tutta la stagione. In un momento di scarsa liquidità, solo una squadra con il bilancio in attivo potrebbe consentirsi un'operazione del genere, che sarebbe però davvero lungimirante. Requisiti, questi, che ha per intero il Napoli, con De Laurentiis e Mazzarri che stimano moltissimo il giocatore attualmente in forza al Villareal. Dopo il famoso rifiuto di Paolo, chissà che non sia finalmente giunta l'ora di un Rossi in maglia azzurra!

14/08/2012

PANDEV: CONDANNATO (DUE GIORNATE) PER NON AVER COMMESSO IL FATTO
FERMATI ANCHE DOSSENA(2 TURNI), ZUNIGA E MAZZARRI (UN TURNO)

Lo avevamo previsto e annunciato. non bastesse il danno dell'espulsione e della sconfitta in Supercoppa, arriva puntuale come un orologio svizzero la squalifica per due giornate a Goran Pandev! Motivazione? Insulti al guardalineee, evidentemente così bravo e attento il collaboratore dell' "ottimo" Mazzoleni da aver letto nel labiale del macedone una grave offesa alla sua persona. Benissimo, queste sono le regole e vanno accettate. Ma da oggi è bene che l'arbitro di Bergamo e i suoi aiutanti stiano molto attenti a espellere tutti i calciatori che dovessero imprecare o, come spesso avviene, avvicinarsi con fare minaccioso per contestare qualche decisione. Questo, ovviamente, per continuare ad essere assolutamente imparziali, come nel dovere di ogni direttore di gara. E giusto per non farci mancare nulla, fermato per due giornate anche Andrea Dossena, e per una Zuniga e mister Mazzarri. Il campionato per il Napoli, evidentemente, inizierà con l'handicap. Ma siamo certi che la squadra, ancora una volta, tirerà fuori gli attributi e con l'aiuto del solito, nutrito gruppo di tifosi al seguito, andrà a Palermo per conquistare una vittoria che avrà il sapore della vendetta. Sportiva, s'intende! Viva il calcio!

14/08/2012

NAPOLI: OLTRE AL DANNO LA BEFFA. ADESSO BASTA!

Come volevasi dimostrare. I vecchi proverbi non sbagliano mai. Oltre al danno, la beffa. E che beffa!! Pandev e Dossena squalificati per due giornate e Zuniga per una. Anche Mazzarri non potrà sedere in panchina e, resteranno anche le ammonizioni comminate ad alcuni calciatori, come Cavani. Un bilancio veramente negativo per quest'avventura cinese. Non si comprende la "ratio" di questo regolamento che prevede poi di scontare in campionato queste squalifiche. Sarebbe, al limite, più comprensibile farle scontare in Coppa Italia o, aaddirittura non conteggiarle, atteso che trattavasi di una finale e che il campionato è tutt'altra cosa. Ha ragione il Presidente De Laurentiis quando dice che alcune regole di questo calcio sono vecchie. Signori, bisogna capire che oggi il calcio è un'azienda, è un business e alcune decisioni possono influire pesantemente su programmi futuri e bilanci aziendali. Direte, ma allora non si puo' sbagliare? Certo che si puo', l'errore fa parte del gioco. Ma deve esserci il buon senso a guidare giudizi e regole. Una squadra che già viene penalizzata durante una finale, perde un trofeo, deve poi anche cominciare un campionato con l'handicap? Onestamente sembra troppo. Occorre mettere un punto fermo, sedersi a tavolino e rivedere alcune molti aspetti che, ormai, hanno superato il limite dell'arcaico.

15/08/2012

ITALIA - INGHILTERRA: AMICHEVOLE DI LUSSO
SI GIOCA QUESTA SERA A BERNA

L'Italia ritorna in campo dopo la finale dell'Europeo persa contro la Spagna. A Berna, in una gara amichevole, gli azzurri se la vedranno con l'Inghilterra.La gara di stasera permetterà di vedere all'opera molti volti nuovi. La formazione, annunciata proprio dall'allenatore, è la seguente: Sirigu, Abate, Ogbonna, Astori, Balzaretti (che resta in dubbio, ma è pronto Peluso) Nocerino, De Rossi, Aquilani, Diamanti, Destro, El Shaarawy. Si gioca con il 4-3-3 in virtu' delle caratteristiche degli 11 titolari fermo restando che Diamanti, potrà anche agire da trequartista a ridosso dei due attaccanti. Probabilmente, a gara in corso, ci sarà anche spazio per il baby Verratti e per qualcun altro. Nessuna rivoluzione ma occorre evidentemente anche avere un occhio proiettato al futuro.

15/08/2012

NICCHI E MAZZOLENI, DA PERUGIA 1977 A PECHINO 2012...A VOLTE RITORNANO...

Inizia nel peggiore dei modi la stagione azzurra, e non ci riferiamo certo alla immeritata sconfitta di Pechino, quanto alle conseguenze disciplinari che purtroppo ne sono derivate, con Pandev e Dossena fermati per due turni di campionato, e Zuniga per uno. Purtroppo appare evidente come, di fronte a clamorose sviste arbitrali, i vertici del calcio nostrano preferiscano far fronte unico in un colpevole silenzio. D'altronde, proprio il Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, Nicchi, è passato alla storia per essere stato l'unico, in quel di Perugia, a non vedere un gol di Rapajic, proprio contro il Napoli, segnato con un colpo di mano degno di un pallavolista. La rete fu realizzata su un calcio d'angolo e in seguito a quel pareggio (gli azzurri erano in vantaggio) il Napoli guidato da Simoni rischiò la retrocessione. Era il 1977, e purtroppo a distanza di 35 anni il calcio non è ancora riuscito a risolvere una questione che è molto più semplice di quanto si voglia far credere. Sarebbe stato interessante rivedere gli episodi incriminati e ascoltare dalla voce di Mazzoleni e Stefani una spiegazione plausibile riguardo le decisioni adottate. Con queste premesse, è bene che allenatore e giocatori si guardino negli occhi e capiscano che quest'anno sarà bene evitare ogni forma di protesta nel rettangolo di gioco, al fine di prevenire esplusioni e relative squalifiche che potrebbero essere pagate a caro prezzo in classifica. Sarà la Società Calcio Napoli a far valere, nelle sedi opportune, i giusti diritti degli atleti azzurri, che al pari di tutti gli altri calciatori di Serie A devono essere tutelati dal direttore di gara e dai suoi collaboratori. E guai a parlare di episodi che si compensano, perchè da Napoli nessuno chiede favori, ma solo lealtà e correttezza.

15/08/2012

UNDER 21: OLANDA ITALIA 0-3. INSIGNE SHOW.

Una splendida Under 21 supera nettamente l'Olanda a Leeuwarden per 3 - 0. Uno strepitoso Insigne dopo neanche un minuto mette il suo sigillo alla gara con una rete deliziosa. Il folletto azzurro che indossava la maglia numero 10, si è liberato al limite dell'area di un avversario e con un destro a giro ha infilato la sfera alla sinistra del portiere olandese, vanamente proteso in tuffo. Ma Lorenzo il Magnifico ha impreziosito la sua gara con assist e giocate di altissimo livello, cosi come il suo ex compagno di squadra al Pescara Immobile, autore anch'egli di una prestazione superba. La terza rete che ha fissato il punteggio è stata realizzata da Florenzi, centrocampista della Roma, la scorsa stagione al Crotone. Insigne ha deliziato la platea e si candida a diventare la sorpresa dell'anno. Imprendibile per i suoi avversari quando parte palla al piede, riesce sempre a trovare il tempo per la giocata giusta e per la conclusione a rete, spesso letale. Complimenti anche all'allenatore Mangia che ha messo in campo una squadra capace di manovrare sempre palla a terra, con un gioco arioso, piacevole e, soprattutto sempre orientato alla ricerca della profondità.

16/08/2012

AMICHEVOLI: PANDEV E HAMSIK IN GOL CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Hamsik e Pandev ancora in gol. La Slovacchia ha vinto per 3-1 con la Danimarca , mentre la Macedonia ha superato per 1-0 la Lituania. In entrambe le gare i due calciatori del Napoli hanno vestito i panni del protagonista, trovando la via della rete.

16/08/2012

AMICHEVOLI: GERMANIA- ARGENTINA 1-3. IN CAMPO FERNANDEZ E CAMPAGNARO

Campagnaro e Fernandez sono scesi in campo nella gara amichevole che l'Argentina ha giocato e vinto per 3-1 contro la Germania. Fernandez è stato in campo per l'intera durata del confronto, mentre Campagnaro solo per 26 minuti.

16/08/2012

NAPOLI: RIENTRATI TUTTI I NAZIONALI AD ECCEZIONE DI VARGAS E PANDEV

Come riporta la Società tramite il profilo Twitter ufficiale, a Castelvolturno, per la sessione pomeridiana di allenamento, sono rientrati tutti i giocatori che hanno preso parte alle amichevoli di ieri sera con le loro Nazionali, eccezion fatta per Vargas, volato in Ecuador e atteso nelle prossime ore, e Pandev:, al quale è stato concesso un giorno di permesso.

16/08/2012

MERCATO NAPOLI: ACCELERATA DOPO LA GARA CON L'OLYMPIACOS?

Fino al 31 agosto farà davvero tanto caldo. E, si badi bene, non si tratta solo delle temperature afose che, causa l'anticiclone hanno deciso di fare coppia fissa con la nostra bella Penisola. Si parla, invece, di calciomercato. Anche il Napoli in questi giorni potrà mettere a segno qualche colpo. Ma il Direttore Bigon è impegnato anche per le cessioni. C'e' da trovare una sistemazione a Rinaudo e chiarire alcune situazioni che al momento rivestono un alone di incertezza. Ma andiamo con ordine. In primis, l'affaire Gargano. El mota è appetito dall'Inter e da qualche altra società e il Napoli, prima di cederlo deve trovare un degno sostituto. Potrebbe essere Palombo, che già conosce il sistema di gioco di Mazzarri per aver giocato nella Samp sotto la guida tecnica dell'attuale allenatore partenopeo. Giocatore completo, bravo nell'interdizione ma anche in fase di costruzione e, cosa che non guasta mai, dotato di un buon tiro dalla distanza. Veniamo all'esterno. Il nome caldo è quello di Alvaro Pereira, uruguagio, sul quale pero' c'e' la concorrenza dell'Inter ma, considerato l'eccellente rapporto intercorrente tra i due Presidenti, siamo certi che non ci saranno aste al rialzo. Infine, nodo Vargas. Il Napoli ha bisogno di un vice Cavani, un altro attaccante che abbia il gol facile. La dirigenza e lo staff tecnico punteranno sul cileno o invece vorranno rivolgere lo sguardo verso un calciatore già abituato al campionato italiano e quindi già pronto ad affrontare la lunga stagione e gli innumerevoli impegni che attendono il Napoli? Probabilmente dopo l'amichevole con l'Olympiacos ne sapremo di più…

17/08/2012

CALCIOSCOMMESSE: AL VIA IL PROCEDIMENTO DI SECONDO GRADO.

Con un comunicato apparso sul sito ufficiale, la Figc ha reso noto che "lunedi' 20 agosto, alle 14 presso l'ex Ostello della Gioventu' al Foro Italico, si svolgera' il procedimento sportivo di secondo grado di fronte alla Corte di Giustizia Federale, relativo al filone d'inchiesta sul calcio scommesse condotto dalla Procura della Repubblica di Cremona; il giorno seguente, martedi' 21 agosto, in questo caso con inizio alle 9.30 e' previsto invece l'appello sul filone d'inchiesta della Procura di Bari".

17/08/2012

SERIE B: SI PARTE IL 24 AGOSTO CON MODENA - VERONA

Il 24 agosto parte la Serie B. La Lega ha comunicato il calendario degli anticipi e dei posticipi relativamente alle prime tre gionate del torneo cadetto. Prima giornata: anticipo venerdi' 24 agosto, ore 20.45, Modena-Hellas Verona; posticipo lunedi' 27 agosto, ore 20.45, Cesena-Sassuolo. Seconda giornata: anticipo sabato 1 settembre, ore 18, Novara-Empoli; posticipo lunedi' 3 settembre, ore 20.45, Livorno-Padova. Terza giornata: anticipi sabato 8 settembre, ore 18, Modena-Varese, ore 20.45, Hellas Verona-Reggina; posticipi domenica, ore 18, Spezia-Brescia, ore 20.45, Cesena-Novara

17/08/2012

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli si allenerà nel pomeriggio a Castelvolturno. Domenica sera, alle 21 c'e' l'impegno contro l'Olympiacos, ultima amichevole che precede l'esordio in campionato previsto per il 26 agosto a Palermo.

17/08/2012

NAPOLI, VOGLIA DI VINCERE...

Gli obiettivi di mercato del Napoli, veri o presunti, continuano a sfumare, mentre i giorni passano e la chiusura dellle compravendite si avvicina. Abbiamo già avuto modo di sottolineare che quella condotta fino ad ora è stata una campagna acquisti mirata. La dolorosa cessione di Lavezzi ha consentito di generare una notevole plusvalenza, e una parte dei soldi incassati è servita a finanziare gli acquisti di Behrami e Pandev, già protagonisti di prestazioni notevoli. Il macedone, in particolare, si sta esaltando nel ruolo di leader della squadra, e dispiace che in un momento di grande forma, sia incappato in una squalifica davvero pesante. Ma per vincere, forse, occorre rinforzare quelli che per svariati motivi sono stati gli anelli meno solidi della catena. La difesa ha subito davvero troppo, nella passata stagione, anche perchè poco assistita, spesse volte, da centrocampisti centrali ed esterni. Bisogna dunque compiere lo sforzo decisivo per consentire a questi due reparti di fare il salto di qualità che tutti si attendono. Ma non sarà semplice, perchè chi ha i giocatori buoni se li tiene, e se decide di cederli lo fa per cifre da capogiro. Inoltre, e la storia recente è piena di esempi illustri, le società italiana in tema di ingaggi non sono in grado di competere con i più titolati club europei (quelli, per intenderci, di Spagna, Inghilterra, Germania e Francia) e questo rende le cose ancora più complicate. Confidiamo nel famoso 'taccuino' di Bigon, convinti che ci siano in caldo' i nomi giusti per fare della formazione azzurra una protagonista assoluta del prossimo campionato, e ancor di più facciamo appello alla generosità del Presidente De Laurentiis che potrebbe autorizzare il suo 'braccio esecutivo' ad allargare ultriormente i cordoni della borsa, sforando magari i tetti economici prefissati a tavolino per regalare a Mazzarri e ai tifosi gli uomini giusti per inseguire il sogno scudetto

18/08/2012

NAPOLI: UVINI AD UN PASSO. SCAMBIO GARGANO-PAZZINI?

Sembra ad un passo la definizione della trattativa che porterebbe Bruno Uvini in maglia azzurra. O meglio, il Napoli potrebbe acquistare il giovane difensore brasiliano e poi girarlo in prestito per consentirgli di giocare subito ed ambientarsi alle esigenze del calcio in una squadra di seconda fascia , per poi riportarlo alla base l'anno prossimo. L'acquisto di Uvini, se ultimato, incarna ancora

una volta la logica del progetto Napoli. Giovani di qualità da formare e da far crescere al fianco di giocatori importanti per tirarne fuori autentici campioncini. Nel frattempo, come da tempo evidenziamo, sembra prendere corpo la cessione in prestito di Vargas. Il cileno ha recentemente dichiarato che desidera più spazio per giocare altrimenti non disdegnerebbe la cessione. In realtà, il giovane attaccante non ha mai entusiasmato nelle sia pur fugaci apparizioni e forse giocare con più frequenza gli consentirebbe di sentire meno la pressione e di dar luce alle sue potenzialità. Ed in questo caso, il napoli si lancerebbe sul mercato per reperire un vice Cavani. Caso Gargano. Il giocatore piace, e non poco, all'Inter che ha Pazzini da sistemare. Si profila dunque un clamoroso scambio tra i due calciatori. Il "Pazzo" è un grande centravanti e, se dovesse approdare alla corte di Mazzarri, a nostro avviso, farebbe sfracelli. In una stagione cosi' densa di impegni disporre di due attaccanti come Cavani e Pazzini che "vedono" la porta come pochi, aprirebbe scenari completamente diversi. E non dimentichiamo Pandev, Insigne e Hamsik. Insomma, un attacco atomico che farebbe veramente sognare il raggiungimento di traguardi prestigiosi. Ma si sa, le vie del mercato sono lunghe e tortuose…Non ci resta che attendere

18/08/2012

NAPOLI: DOMANI OCCHI PUNTATI SU TOROSIDIS.

Nell'amichevole di domani sera contro l'Olimpiakos, in programma allo stadio San Paolo, desterà grande interesse la prova dell'esterno destro dei greci, quel Torosidis che stando agli ultimi spifferi di calcio mercato potrebbe rientrare tra gli obiettivi del Napoli. Il giocatore, classe '85, è stato anche nel mirino della Roma ed ha una buona esperienza in campo internazionale, avendo disputato le Coppe Europee ed essendo titolare della nazionale ellenica. Nel frattempo, si intensificano i contatti con l'Inter. Si discute di Gargano e Pazzini, due giocatori di qualità, quantità e affidamento che potrebbero per aspetti diversi rappresentare acquisti fondamentali per Stramaccioni e Mazzarri.

18/08/2012

MAZZARRI: A PECHINO SCELTA GIUSTA. OCCORRE RISPETTO E EQUITÀ DI GIUDIZIO

Inizia alle ore 14,30 la conferenza stampa di Mazzarri. "Ascoltando le parole di Elkann mi viene da fare una battuta: non potevamo rientrare per la premiazione perchè i giocatori erano tutti sotto la doccia. Scherzi a parte, chi ha parlato cosa avrebbe detto se avesse subito quello che abbiamo subito noi? Siamo stati cornuti e mazziati. La società, con quello che è successo ha fatto la scelta migliore a non presentarsi alla premiazione. Cosa sarebbe accaduto se fossimo rientrati in campo e avessimo incontrato gli arbitri? La nostra decisione è stata la migliore. Quando sono stato espulso e sono andato in tribuna il mio telefonino era pieno di messaggi di molte persone di questo ambiente che mi chiedevano di dire al Presidente di ritirare la squadra dal campo. In questa settimana ho pensato addirittura alla dimissioni. A ferragosto ho trascorso due giorni in un feudo juventino sul mare e ho incontrato molti tifosi che si scusavano per il modo in cui era maturata la vittoria. Le regole vanno rispettate e chi è super partes deve farsi garante di questo. A Pechino la legge non è stata uguale per tutti, Se un assistente fa mandare fuori un giocatore per le proteste, allora deve farlo anche con gli altri. Ci avevano predicato tolleranza zero ma poi cosa dobbiamo rispondere quando Behrami subisce un rigore netto e quando un assistente fa mandare fuori Pandev che distava ben 20 metri? In ogni caso sono rientrato più carico di prima perche' ho tanta voglia di vincere nella maniera giusta. Per le assenze di Palermo? Ho parlato con Marek che è un ragazzo intelligente e concordo con lui quando dice che a Palermo scenderemo in campo comunque con una buona formazione. Domani sera ci aspetta un partita con un avversario difficile che ci darà filo da torcere e penso di impiegare quasi tutti quelli che poi scenderanno in campo a Palermo. Non tutti sono al massimo della condizione e lavoreremo per cercare di portare tutti al top in questa settimana che ci separa dall'esordio. Possiamo fare un grande campionato ma occorre tanta attenzione ed equità di giudizio Carrera ha detto che abbiamo fatto "la caccia all'uomo"? Chi? Ah, l'allenatore della Juve, credo che ha visto un'altra partita e farebbe bene a riguardarla, come ho fatto io e vi posso dire che ci sono stati due pesi e due misure Su Insigne non ci sono problemi, sta con noi dal primo giorno del ritiro e si è integrato bene nei nostri meccanismi di gioco. A Cavani sono sufficienti due allenamenti, quindi da questo punto di vista non sono preoccupato. Il campionato? Bella domanda. Mi incuriosisce molto, non riesco a fare una griglia dei valori."

19/08/2012

COPPA ITALIA: PALERMO - CREMONESE 3 - 1

Un Palermo bello e concreto supera agevolmente la Cremonese per 3 a 1 e continua il suo cammino in Coppa Italia. Doppietta del solito Miccoli, autentico trascinatore e rete di Ilicic a sugellare la vittoria. Ed è proprio lo sloveno la nota lieta di questo inizio stagione. La cura Sannino sembra aver trasformato il calciatore rispetto alla scorsa stagione. Partecipa in maniera più fattiva al gioco, anche in fase di non possesso. Molto bene anche Donati, dal cui piede partono quasi tutte le azioni. Un "faro" per il centrocampo dei rosanero, Donati assicura qualità e quantità e quando ha abbandonato il campo la sua assenza si è notata soprattutto in fase di impostazione.

19/08/2012

MERCATO: SI LAVORA ALACREMENTE PER COMPLETARE LE SQUADRE

Mancano poco meno di 15 giorni al termine di questa prima sessione di calciomercato e tutte le squadre sono all'affannosa ricerca di quei giocatori utili per completare/armonizzare la rosa da mettere a disposizone dell'allenatore. La Roma deve cedere Borriello e Perrotta che sembrano non rientrare nel nuovo progetto tecnico di Zeman ma deve anche resistere alle avances del City per Daniele De Rossi al quale di recente è sttao rinnovato il contratto. Di fronte ad un'offerta da capogiro indubbiamente la dirigenza giallorossa si troverà a dover riflettere. Da un lato il centrocampista è calciatore determinante ma dall'altra, in un momento difficile come quello che stiamo vicendo, rifiutare un'eventuale "offerta pazzesca" non sarà proprio come fare una passeggiata. L'Inter che pare ad un passo da Alvaro Pereira, ha da sistemare Pazzini. Scambio con Quagliarella o con Gargano che piace tanto a Stramaccioni? Sono due probabilità da non scartare. Il Napoli è alla ricerca di un esterno ed il nome di Armero, nelle ultime ore, è tornato di moda ma sul calciatore c'e' anche la concorrenza della Juve che dall'Udinese ha già prelevato Asamoah ed Isla. Sempre in casa Napoli, la gara di stasera con l'Olympiacos potrebbe essere l'ultima per Vargas, desideroso di avere più minuti a disposizione che, in questo momento, difficilmente troverà in maglia azzurra. Insigne ha dimostrato di essersi ben inserito negli schemi e, quando è stato mandato in campo, ha sfoderato prestazioni di alto livello. Il cileno, invece, non è ancora riuscito a far emergere il suo talento e, nell'eventualità di una sua cessione, Bigon si lancerà su un altro attaccante. Di qui, dunque, la possibilità dello scambio Gargano - Pazzini. Vicina alla conclusione anche la trattativa per Uvini, giovane difensore brasiliano che, se dovesse essere acquistato, potrebbe essere girato in prestito per consentirlgi un più veloce ambientamento nel calcio italiano.

19/08/2012

COPPA ITALIA: I RISULTATI DEL TERZO TURNO

Questi sono i risultati del terzo turno eliminatorio della Coppa Italia. Palermo-Cremonese 3-1; Genoa-Hellas Verona 2-5 ai rigori. Bologna-Varese 2-1; Livorno-Perugia 4-1; Atalanta-Padova 2-0; Cesena-Crotone 3-2; Fiorentina-Novara 2-0; Juve Stabia-Sampdoria 5-4 ai rigori: Torino-Lecce 4-2; Catania-Sassuolo 1-0; Cittadella-Ternana 1-0; Chievo-Ascoli 4-0; Modena-Reggina 1-5 dts; Cagliari-Spezia 2-1; Pescara-Carpi 1-0. Domani sera, alle 20,45, si gioca Siena-Vicenza

19/08/2012

LO SPIRITO OLIMPICO? IL NAPOLI NON ACCETTA MORALI DA NESSUNO

Un Mazzarri grintoso e determinato, nella conferenza stampa di ieri, ha dato la misura, qualora ce ne fosse stato bisogno, dello stato d'animo di squadra e tifosi dopo i contestati episodi della Supercoppa. Al di là degli errori arbitrali, che purtroppo fanno parte del 'gioco', quello che ha dato maggiormente fastidio all'ambiente partenopeo sono state le dichiarazioni di alcuni protagonisti e addetti ai lavori, che anche a distanza di giorni, non hanno mai ammesso di aver ottenuti vantaggi da quelle sviste e hanno invece addirittura puntato il dito contro il Napoli, tacciandolo di antisportività. Se è vero che bisogna accettare le decisioni arbitrali, e il Napoli sul campo le ha addirittura 'subite', non si può certo pretendere che si si è sentito in qualche modo defraudato faccia buon viso a cattivo gioco e resti anche ad applaudire i vincitori. La società azzurra ha scelto di protestare contro quelle decisioni in maniera civile, disertanto la premiazione e chiudendosi in silenzio stampa. Fa piacere che il mister nelle sue dichiarazioni di ieri si sia fatto portavoce dell'intera città, visto che i tifosi negli ultimi giorni erano stati costretti ad ascoltare considerazioni morali che stridono pesantemente con gli accadimenti degli ultimi anni. Il presidente De Laurentiis, in particolare, è un uomo d'altri tempi, uno di quelli che ritengono che una stretta di mano valga più di un contratto. Lo dimostrano, ad esempio, i contratti rinnovati nella scorsa stagione a Lucarelli, praticamente mai impiegato,e a Grava, simbolo del Napoli nella cavalcata dalla serie C alla Champion's League. Da parte bianconere, fa piacere che ci sia stato il riferimento allo spirito olimpico, ma in tal senso non comprendiamo le parole del Signor Elkann che forse ha dimenticato che prima dello scudetto vinto nella scorsa stagione, la Juventus ha subito una retrocessione per illeciti sportivi, la radiazione di dirigenti, e revoce di scudetti.

19/08/2012

NAPOLI, STASERA IN CAMPO CONTRO L'OLYMPIACOS

Ad una settimana esatta dall'inizio del campionato di calcio di serie A che vedrà il Napoli impegnato sul difficile campo di Palermo contro i rosanero targati Sannino, questa sera alle ore 21.00 gli azzurri ospiteranno al San Paolo i greci dell'Olympiacos Pireo per l'ultima amichevole precampionato. Mazzarri, dopo il comprensibile sfogo avuto nella conferenza stampa di ieri, approfitterà dell'occasione per provare l'undici da schierare domenica sera al Barbera dovendo far fronte alle tante assenze per squalifica seguite alla finale di Pechino. Mancherà infatti Pandev che stava attraversando un ottimo momento di forma e mancheranno altresì i due esterni di fascia mancina ossia Dossena e Zuniga. Per quanto riguarda la sostituzione del macedone non ci sono dubbi circa l'utilizzo dello scugnizzo Insigne che farà coppia con Vargas visto che Cavani sta usufruendo di qualche giorno di meritato riposo. Ancora qualche incertezza invece su chi occuperà la fascia sinistra; le alternative dovrebbero essere due, quella più probabile prevede l'impiego di Aronica che peraltro ha già giocato in passato in quel ruolo oppure, ipotesi meno accreditata, utilizzare la difesa a quattro con Dzemaili che opererebbe da esterno sinistro ma in una posizione più avanzata. Immaginiamo già che l'accoglenza per Mazzarri ed i suoi guerrieri sarà all'insegna di applausi scroscianti e cori d'incitamento. Forza Napoli, il San Paolo è sempre al tuo fianco.

19/08/2012

COPPA ITALIA: IMPRESA DELLA JUVE STABIA. SUPERATA LA SAMP AI RIGORI

Impresa in Coppa Italia delle "vespe" stabiesi contro la più titolata Sampdoria. Ha vinto la Juve Stabia ai calci di rigore, ma le emozioni non sono mancate. Tutto nel secondo tempo. Al 35° viene annullato un gol a Bruno per furigioco e proprio nell'azione successiva, Maxi Lopez riesce a trovare il gol con un bel tocco rasoterra. Quando tutto lasciava presupporre una vittoria degli ospiti ecco che Danilevicius trova il pareggio allo scadere, portando le due squadre ai supplementari. Al termine dei calci di rigore, a trionfare sono i padroni di casa per 5-4

19/08/2012

NAPOLI, ESAME DI GRECO SUPERATO A PIENI VOTI.

Prove generali in vista di Palermo, come aveva annunciato Mazzarri in conferenza stampa facendo riferimento a questa partita amichevole con l'Olimpiakos. E allora se la presenza in campo di Gamberini in luogo di Campagnaro, rientrato dopo l'impegno con la nazionale, è in qualche modo giustificata, desta sorpresa la promozione a titolare, tra i pali della porta partenopea, di Rosati in luogo di De Sanctis. Chissà se il mister ha semplicemente voluto offrire un'ulteriore vetrina al dodicesimo, o se anche questa mossa deve essere valutata in ottica campionato, visto che per Morgan e Maggio la preparazione è iniziata con considerevole ritardo per le fatiche europee. Terreno di gioco in condizioni davvero pessime, e si spera che tra quindici giorni, quando al San Paolo arriverà la Fiorentina, la situazione sia decisamente migliore. Il manto erboso è un lontano ricordo e ad ogni scatto si solleva sabbia, quasi come se si giocasse sulla spiaggia di Copacabana. Insigne e Vargas provano a pungere e proprio da una bella intesa tra i due, nasce la conclusione di Lorenzo che sfiora la traversa. I greci come al solito non fanno complimenti, e rischia seriamente Maggio, colpito duro con il piede a martello da un avversario. L'arbitro Damato, però, non ritiene di dover intervenire con un cartellino giallo che sembrava ampiamente meritato. Da un altro fallo,meno evidente, su Dzemaili, nasce una punzione dai 25 metri che proprio il centrocampista svizzero trasforma in rete, grazie alla deviazione della barriera che inganna il portiere ellenico. Intanto, un Vargas voglioso e detrerminato come finora non si era mai visto, svaria su tutto il fronte d'attacco, proponendosi continuamente come punto di riferimento per i compagni. Poi, alla mezz'ora, il cileno prova la conclusione dal limite. La coordinazione è buona, ma il tiro è strozzato e finisce a lato. Nella ripresa, mossa tattica di Mazzarri, che sposta Aronica in difesa (nella prima parte era stato schierato sulla fascia sinistra, al posto di Zuniga) e inserisce Behrami, richiamando in panchina Britos. Tanti cambi per l'Olimpiakos, con Torosidis che resta in campo anche nei secondi quarantacinque minuti, senza aver per la verità particolarmente impressionato nel primo tempo. E proprio da un contrasto vincente sulla sinistra di Behrami su Torosidis, nasce l'azione che porta, dopo una bella combinazione Hamisk- Insigne, al gol di Marekiaro, bravo a sfruttare una corta respinta del portiere avversario su una bella conclusione di Maggio. Dopo un primo tempo a corrente alternata, Hamsik sale sempre più in cattedra, e va nuovamente alla conclusione dal limite, questa volta di sinistro. Buona, a centrocampo, la prova di Inler, che appare molto più rapido e attento rispetto alle precedenti uscite. Da un'incertezza in fase di impostazione di Dzemaili, nasce una buona occasione per Torosidis, che però conclude in maniera approsimativa senza impensierire minimamente Rosati. Positivo, tra le file greche, l'innesto di Greco, proveniente dalla Roma, che si dimostra subito bravo a giocare tra le linee di centrocampo ed attacco. Gamberini corona la sua ottima prestazione con un gran gol. Davvero notevole lo stacco dell'ex giocatore della Fiorentina che su calcio d'angolo battuto da Insigne svetta e batte imparabilmente a rete, siglando il 3 a 0. Il Napoli negli spazi larghi offerti dai greci si esalta e potrebbe dilagare. Mazzarri ne approfitta per concedere riposo ad Hamsik e Inler, che lasciano la scena al graditissimo ritorno di Marco Donadel e a Walter Gargano. Negli ultimi minuti il Napoli non spinge ulteriormente sull'acceleratore, anche per evitare spiacevoli infortuni. La partita si conclude sul 3 a 0, e pare evidente che a sinistra, per Palermo, viste le assenza di Zuniga e Dossena, Aronica è nettamente favorito su Behrami, provato nel ruolo ma apparso in netta difficoltà a trovare tempi e posizione. Bene Vargas e Insigne, ma ancora una volta i due ragazzi, pur protagonisti di un'ottima prestazione, non hanno trovato la rete. Anche questa, in sede di mercato, sarà una valutazione importante per il futuro del cileno, che potrebbe essere ceduto in prestito per lasciare spazio ad una punta centrale di grande affidamento. Piacevoli sorprese da Gamberini, molto attento nel ruolo di difensore destro e da Donadel, che sembra finalmente recuperato dopo un anno passato tra visite mediche e lenta riabilitazione.

20/08/2012

MERCATO: NAPOLI, IL CERCHIO SI STRINGE..

Manca una settimana e mezza alal chiusura dekl calciomercato. Saranno giorni infuocati, non solo per le temperature alte che da qualche tempo non abbandonano la penisola, quelli che verranno. In casa Napoli il cerchio si sta stringendo. Uvini è molto vicino e dopo l'eventuale acquisizione, potrebbe andare in prestito. Siena e Catania in pole position. Spolli, gigantesco centrale dei rossoblu', con il vizio el gol, sembra interessare allo staff tecnico azzurro. In difesa si soffre ancora sulle palle alte e qualche accorgimento bisognerà trovarlo. La questione dell'esterno è sempre un rebus: Armero, Mesto, e da poche ore anche Torosidis sono i nomi "caldi". Qualcuno arriverà per completare il pacchetto di calciatori a disposizione di Mazzarri. Vargas non ha convinto e andrà in prestito. Ieri si è mosso meglio ma si vede che non ha ancora "il fiuto del gol e la "cattiveria" che un attaccante deve avere quando inquadra la porta nel mirino. In cambio, da Genova, sponda rossoblu', dove il cileno potrebbe approdare, arriverebbe Mesto. Gargano è sempre nei pensieri di Stramaccioni mentre Pazzini sembra diretto vero i cugini rossoneri in uno scambio che porterebbe Cassano in maglia nerazzurra. Con la cessione di Vargas, il Napoli dovrà ingaggiare un altro attaccante. Come abbiamo più volte esternato, questa è la vera priorità, a nostro sommesso avviso, per la squadra. Senza Cavani, il Napoli non ha altre bocche di fuoco importanti e, con tutti gli impegni che ci saranno, un vice Matador è determinante. Floccari incarnerebbe il prototipo del giocare ideale per gli schemi di Mazzarri. Giostra da prima o seconda punta, sa far salire la squadra, e, soprattutto, ha un buon bagaglio di reti nel suo curriculum. Vedremo..

20/08/2012

PREMIER LEAGUE: NEL POSTICIPO, EVERTON BATTE MANCHESTER UNITED
RETE DECISIVA REALIZZATA DA FELLAINI

Non finiscono le sorprese nella prima giornata della Premier League. Dopo la sconfitta all'esordio del Liverpool, il pareggio dell'Arsenal e la vittoria sofferta del City di Mancini, arriva la sconfitta per il Manchester Utd ad opera dell'Everton. Ferguson lascia in panchina la stella del calciomercato Robin Van Persie e si affida alla coppia Welbeck-Rooney per scardinare la difesa di casa. Nella prima frazione di gioco è l'Everton a condurre l'incontro portando seri problemi alla porta difesa da De Gea. Nella ripresa la storia non cambia ed un grande Fellaini sblocca l'incontro al 57' con un colpa di testa su angolo di Gibson. A venti minuti dal termine Ferguson inserisce l'olandese Van Persie ma il risultato non cambia. Per il Manchester un inizio subito in salita in campionato visto che che deve recuperare subito 3 punti ai cugini del City ed al Chelsea di Roberto Di Matteo.

21/08/2012

CALCIOMERCATO: CASSANO-PAZZINI, CI SIAMO. E IL NAPOLI SI TIENE STRETTO VARGAS...
SONDAGGI PARTENOPEI PER MESTO E FLOCCARI.

Questa sessione di calciomercato assume sempre più i contorni del 'baratto' vista la quasi assoluta mancanza di danaro fresco di alcune società e la scarsa voglia di investire capitali di altre formazioni che invece avendo i conti in regola potrebbero farlo. Il Torino ha provato in tal senso a chidere il prestito di Vargas, ma Bigon ha gentilmente declinato, confermando che Edu resterà al Napoli, almeno per ora. D'altronde, si faticherebbe a reperire una punta a costi accessibili. Sul mercato c'era Pazzini, ma è ormai concluso lo scambio con Cassano (conguaglio a favore dei nerazzurri). E poi il 'Pazzo' ha un contratto oneroso, e ci sarebbe stato da risolvere il solito nodo dei diritti d'immagine. Stesso dicasi per Gilardino, anche lui avvicinato dai soliti rumors alla maglia azzurra. Non passa mai di moda il nome di Floccari, che ogni anno sembra sul punto di arrivare all'ombra del Vesuvio, salvo poi vestire altre maglie con le quali, spesso e volentieri, ha anche realizzato reti pesanti proprio contro la formazione partenopea. Su De Rossi al City, invece, si attende la conferenza stampa del centrocampista della Roma, che domani pomeriggio dirà la sua mettendo, forse, la parola fine all'ennesima telenovela di questi mesi estivi. Sempre in tema di attaccanti, la Juventus ha aumentato l'offerta per Llorente, ma la trattativa non si preannuncia semplice. Alternativa low cost potrebbe essere Berbatov, ormai ai margini nel Manchester United. Ma su questo giocatore si registra l'inserimento della Fiorentina, che a sua volta deve temere il possibile affondo del Manchester City per Jovetic, soprattutto se i tempi di recupero di Aguero, infortunatosi ieri, dovessero risultare più lunghi del previsto. L'esterno destro che fa al caso del Napoli potrebbe essere Mesto. Altro nome non altisonante, ma il giocatore rientra perfettamente nei parametri stabiliti dal presidente De Laurentiis, ha una vasta esperienza nella massima categoria, è uomo di sicuro rendimento e soprattutto ha già lavorato con Mazzarri, ai tempi della Reggina. Anche Mesto, come Floccari, viene puntualmente inserito nella lista dei possibili arriivi nella squadra azzurra, ma il grosso punto interrogativo sta nelle difficoltà 'storiche' nelle trattative tra Napoli e Genoa, che negli ultimi anni non si sono mai concretizzate. Si attendono conferme ufficiali per Uvini al Napoli, e sale la candidatura di Spolli, che potrebbe rientrare nell'eventuale prestito di Vargas, molto gradito a Pulvirenti che lo aveva trattato quando giocava ancora in Cile. Il Palermo comunica di avere acquistato a titolo definitivo Steve Von Bergen dal Genoa e di aver ceduto al club rossoblù il portiere Alexandros Tzorvas (a titolo definitivo) e Celso Jara Martinez (prestito con diritto di riscatto). Zamparini prova inoltre a prendere Mesbah, in uscita dal Milan. Per restare in Sicilia, Rolin, difensore uruguaiano, è vicinissimo al Catania e la trattativa potrebbe essere conclusa in giornata.

21/08/2012

NAPOLI, IMPAZZA IL CALCIOMERCATO

Aumenta il pressing dell'Inter su Gargano. Appena sarà concluso lo scambio Pazzini - Cassano, che porterà una cifra vicina ai 7 milioni di euro nelle casse interiste , partirà l'attacco decisivo per acquisire le prestazioni dell'uruguaiano. La formula potrebbe essere quella che ormai va di gran moda, ovvero prestito oneroso, con riscatto già prefissato per la stagione successiva. A quel punto, Bigon si fionderà alla ricerca di un centrocampista. I rumors dicono potrebbe trattarsi dell'argentino Cirigliano, già da tempo nel mirino del Direttore sportivo. Ma le nostre personali sensazioni, ci portano a ritenere che qualora dovesse realmente rescindere il contratto che lo lega alla Sampdoria, il vero obiettivo diventerebbe Palombo. Il giocatore, all'Inter nell'ultima stagione, non ha brillato ma è un centrocampista di grande affidabilità e potrebbe essere il perfetto alter ego di Inler, sia per caratteristiche fisiche che tecniche. Con i soldi ricavati dalla cessione di Gargano, il Napoli potrebbe sfruttare gli ultimi giorni di mercato per risolvere anche la questione dell'esterno ed eventualmente quella del centravanti. A sinistra, Alvaro Pereira non ha ancora chiuso con l'Inter, a destra c'è la possibilità Mesto. Ma restano ancora in bilico Peluso (sul quale la Juventus sembra essere in vantaggio sulle altre pretendenti) e Schelotto, entrambi dell'Atalanta. Da Manchester, invece, fanno sapere che Adam Johnson potrebbe partire, e chi lo prende fa davvero un bel colpo. Chissà che il Napoli non ci faccia un pensierino, anche se non va tralasciata la pista che porta in Brasile, dove c'è quel Wallace, giovane dalle grandi prospettive, appetito però anche dal Chelsea. Oggi intanto il Genoa tornerà alla carica per ottenere il prestito di Vargas, già richiesto dal Torino. Toccherà a Mazzarri prendere una decisione definitiva, e anche se il cileno viene dichiarato incedibile, è chiaro che di fronte ad una buona offerta e alla prospettiva di una stagione da titolare, le valutazioni potrebbero cambiare.

22/08/2012

SENTENZE CGF: 10 MESI A CONTE

La Corte di Giustizia Federale presieduta da Gerardo Mastrandrea ha, tra le altre decisioni parzialmente riformato la decisione sull'allenatore della Juve Antonio Conte, prosciolto per la gara Novara-Siena, ma squalificato per 10 mesi in relazione ad Albinoleffe-Siena con una rideterminazione della sanzione rispetto alla decisione della Commissione Disciplinare.

22/08/2012

IL NAPOLI SI PREPARA ALLA GARA DI PALERMO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri stanno preparando la partita con il Palermo, che segna l'esordio in campionato. L'appuntamento è per domenica alle ore 20,45, allo stadio Barbera. Per domani è prevista una seduta pomeridiana.

22/08/2012

DE LAURENTIIS: PANCHINE A 12 UOMINI, UNA NORMA DI ASSOLUTO BUON SENSO

Da domenica le panchine di Serie A saranno allargate a 12 uomini. Una innovazione partita da una proposta di Aurelio De Laurentiis dello scorso 22 maggio. Il Presidente azzurro ai microfoni di Radio Marte lanciò l'appello dopo averne parlato con il Presidente della FIGC Abete. Questo il commento di De Laurentiis dopo la decisione: "Ringrazio gli organismi internazionali e nazionali che hanno introdotto questa norma di assoluto buonsenso. Io ho lanciato la proposta tempo fa perchà mi sembrava importante dare una maggiore scelta agli allenatori per i cambi durante le partite, ma anche perchà era ingiusto mandare in tribuna giocatori convocati che, tra l'altro, rischiavano di vedere il loro valore depauperato.Forse non e' impossibile cambiare il mondo del calcio, rimasto immobile per troppo tempo". Fonte: SSC Napoli

22/08/2012

MONDIALI 2014: HAMSIK CONVOCATO IN NAZIONALE

Marek Hamsik è stato convocato in Nazionale e affronterà le due gare previste per le qualificazioni ai Mondiali 2014. Il fuoriclasse azzurro giocherà contro la Lituania il 7 settembre a Vilnus e, a seguire, sfiderà il Liechtenstein l'11 settembre a Bratislava.

23/08/2012

MERCATO: NAPOLI, ADESSO È TEMPO DI ACQUISTI

Vertice di mercato stamane a Castelvolturno. Il Presidente ha incontrato Mazzarri e Bigon per mettere a punto una strategia relativa a quest'ultima settimana di trattative. Qualcosa manca a questa squadra per farle compiere l'agognato salto di qualità E la cessione di Gargano mette adesso pressione su Bigon che in aggiunta all'esterno, all'attaccante se dovesse andare via Vargas, dovrà consegnare a Mazzarri anche un sostituto che sia all'altezza del Mota, Il tempo stringe e il campionato è alle porte. L'inizio, per le note vicissitudini derivanti dalla Supercoppa, non sarà dei più facili quindi occorre definire velocemente gli ultimi colpi. Sarebbe meglio indirizzarsi su giocatori pronti, meglio se già conoscitori del campionato italiano. Non è più tempo di "prospetti" o giovani promesse, il Napoli deve puntare a vincere, da subito.

23/08/2012

NAPOLI, IL PALERMO SI AVVICINA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prerarano il match con il Palermo al Barbera, prima giornata di Serie A, di domenica alle ore 20,45. La squadra ha svolto esercizi di riscaldamento in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con partita in famiglia a campo grande. Domani seduta pomeridiana.

24/08/2012

NAPOLI: DOMENICA A PALERMO. MERCATO, SQUADRA DA COMPLETARE

Ritorna il campionato. Domani ci saranno i primi anticipi della stagione e domenica, alle 20,45, anche il Napoli farà il suo esordio, incontrando il Palermo allo stadio Barbera. Gara difficile contro un avversario motivato e desideroso di ben figurare agli occhi dei tifosi. Esordio anche per Sannino sulla panchina dei rosanero. Formazione del Napoli che, salvo positive sorprese dall'esito dei ricorsi, è praticamente fatta. Insigne dovrebbe giocare al posto di Pandev e fare coppia con Cavani, difesa con Campagnaro, Cannavaro e Britos. sugli esterni Maggio e Aronica, a centrocampo giostreranno Inler, Behrami e Hamsik. Ma c'e' anche il mercato che non lascia ancora tranquilli i tifosi. La squadra è da completare, con un esterno ed un sostituto di Gargano, approdato all'Inter. Vargas potrebbe restare ma dopo i primi sei mesi in cui ha giocato poco e non ha messo in mostra il suo talento, sarebbe meglio, a nostro modesto avviso, mandarlo a giocare di più ed acquistare un vice Cavani con caratteristiche diverse. Il cileno non è parso un goleador in senso stretto, avendo forse più caratteristiche da attaccante esterno. E quando il Matador, inevitabilmente, sarà costretto a tirare il fiato, chi potrà essere impiegato da prima punta? Attualmente un altro centravanti in rosa non c'e'. Il tempo stringe ma questi 3 acquisti sembrano obiettivamente necessari per consentire alla squadra di poter affrontare la stagione con una rosa numericamente e, soprattutto qualitativamente, importante rispetto all'obiettivo prefissato, la qualificazione alla Champions.

24/08/2012

E' UFFICIALE: GARGANO ALL'INTER

E' arrivata anche l'ufficialità. Sul sito ufficiale della S.S.C.Napoli, la squadra azzurra ha annunciato così il passaggio di Walter Gargano all'Inter: " Il Napoli ufficializza il passaggio di Gargano all'Inter. Il centrocampista uruguaiano è stato ceduto al Club nerazzurro in prestito con diritto di riscatto".

24/08/2012

IN VENDITA I BIGLIETTI PER NAPOLI-FIORENTINA

Sono già in vendita i biglietti per Napoli-Fiorentina, la gara di esordio al San Paolo di Napoli valevole per la seconda giornata di campionato che si giocherà Domenica 2 Settembre alle ore 20.45. I tagliandi per la gara sono in vendita e, come segnalato dal sito ufficiale della società azzurra, potranno essere acquistati presso tutti i punti vendita autorizzati. Ecco i prezzi di ogni singolo settore: Tribuna Onore Euro 150, Tribuna Posillipo Euro 75 , Tribuna Nisida Euro 45 , Distinti Euro 40 , Curve Euro 18. Ecco anche i prezzi per il biglietto ridotto: Tribuna Onore Euro 120, Tribuna Posillipo Euro 50, Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 30. Sarà possibile anche acquistare i biglietti online collegandosi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli.

24/08/2012

NAPOLI: MAZZARRI IN PANCHINA A PALERMO. NIENTE DA FARE PER GLI ALTRI SQUALIFICATI

Walter Mazzarri sarà in panchina a Palermo. La Corte di Giustizia Federale ha accolto il ricorso del Napoli dopo l'allontanamento del tecnico azzurro nel match di Supercoppa a Pechino. La squalifica è stata commutata in 20mila Euro di ammenda. Respinti i ricorsi di Goran Pandev e Andrea Dossena, squalificati per 2 giornate, giudicato inammissibile il ricorso presentato da Juan Camilo Zuniga contro la squalifica per 1 giornata.

24/08/2012

NAPOLI, IN ARRIVO EL KADDOURI

Il primo colpo dopo il summiti di mercato di ieri è molto vicino. Il Napoli ha messo le mani su Omar El Kaddouri, giovane di origini marocchine ed in possesso di passaporto belga, la scorsa stagione al Brescia. Si tratta indubbiamente di un "prospetto" molto interessante, in possesso di una buona tecnica individuale e di uno spiccato senso della rete. Sarebbe un acquisto in perfetto "stile Napoli", da sempre alla ricerca di talenti giovani, animati da desiderio di misurarsi in un contesto più competitivo e, soprattutto, in possesso di una grande sete di vittoria.

24/08/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL PALERMO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prerarano il match con il Palermo al Barbera, prima giornata di Serie A, di domenica alle ore 20,45. La squadra ha svolto esercizi di riscaldamento col pallone in avvio e successivamente lavoro tattico. Partitella a pressione con le quattro porte e chiusura con partita a campo ridotto. Domani seduta pomeridiana.

24/08/2012

UFFICIALE: EL KADDOURI AL NAPOLI

Ecco le dichiarazioni del presidente Aurelio De Laurentiis sul nuovo acquisto del Napoli, Omar El Kaddouri, riportate dal profilo Twitter ufficiale della Società Sportiva Calcio Napoli: "Abbiamo acquistato El Kaddouri in comproprietà. Un giocatore importante per il presente e il futuro del Napoli. Con Corioni abbiamo impiegato un minuto per trovare l'accordo ed un minuto è bastato anche con Mino Raiola, con il quale ho sempre avuto un ottimo rapporto perché è un grande professionista".

25/08/2012

NAPOLI, LINEA VERDE. DOPO EL KADDOURI, TOCCHERÀ AD UVINI.

In tempi non sospetti il Presidente De Laurentiis aveva fatto trapelare in maniera abbastanza chiara che voleva una formazione composta da giovani, tesi questa che contrastava, almeno in parte, con le teorie di Mazzarri che preferiva, dovendo puntare a traguardi importanti, l'innesto di giocatori già esperti, abituati alle grandi pressioni e con un buon curriculum di vittorie. Gli ultimi acquisti conclusi, come El Kaddouri, e quelli in via di definizione, come Uvini, fanno intendere che la 'linea verde' sia la strada tracciata sulla quale, piaccia o no, questo Napoli si muoverà, con buon pace per coloro i quali si attendevano i top player. Il tetto ingaggi e la gestione dei diritti d'immagine, ma ancor di più il fair play finanziario sono ostacoli invalicabili secondo il giudizio insindacabile di De Laurentiis. I tifosi al momento sono spiazzati, perchè dopo aver letto, tra gli altri, i nomi di Ivanovic, Diarra, Meireles, Jovetic, Balzaretti e Pazzini, si attendevano colpi in linea con questi fuoriclasse che purtroppo non vestiranno la maglia azzurra. Il tutto, nell'anno dell'addio a Lavezzi e Gargano. El Kaddouri è stato acquistato dal Brescia, e mentre tutti si attendevano un alter ego del 'mota' è arrivato invece questo giovanotto di grandissime prospettive che assomiglia tanto ad Hamsik.La formula è quella della comproprietà libera, il che significa che al termine di questa stagione, i due presidenti dovranno trovare un accordo per il trasferimento a titolo definitivo del calciatore. Per Mesto, invece, Preziosi ha con fermezza escluso la possibilità del prestito, soprattutto se nell'operazione non dovesse rientrare,in cambio, quello di Vargas. L'esterno rossoblù quindi si muoverà da Genoa solo con una cessione definitiva. Su Jonathan, invece, c'è da valutare la posizione di Maicon. Se il brasiliano dovesse rimanere all'Inter, l'esterno arriverà a completare la rosa azzurra. Si rischia, però, di attendere un affare che poi, magari, non potrà essere concluso, e non certo per le volonta dei due presidenti, sempre pronti a venirsi incontro. Grande attesa, intanto, per il match con il Palermo che darà risposte concrete sulla reale forza di questo Napoli. Poi ci saranno gli ultimi cinque giorni di mercato, anche se contrariamente alle aspettative, in casa azzurra potrebbero non esserci ulteriori novità in entrata.

25/08/2012

SSC NAPOLI, ECCO IL NUOVO ORGANIGRAMMA

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2012/2013 la SSCN ha adottato una nuova e definitiva configurazione della struttura funzionale con particolare riferimento ai ruoli dirigenziali. Il nuovo organigramma conferma a diretto riporto del Presidente, il Consigliere Delegato dott. Andrea Chiavelli che sovraintende tutte le aree gestionali della Società. Alessandro Formisano, assume l'incarico di Head of Operations, con la responsabilità dell'organizzazione e gestione delle attività realizzate presso lo stadio, dell'organizzazione delle attività svolte presso i compendi del Club dislocati in Campania, e dei rapporti con le Istituzioni locali, in aggiunta al ruolo di Direttore Commerciale e Marketing. Laura Belli è confermata nella funzione di Direttore Amministrativo con responsabilità della gestione dell'impianto contabile, della pianificazione e controllo di gestione nonché responsabile della predisposizione dei documenti societari. Al dott. Nicola Lombardo, Direttore Area Comunicazione, è affidata la responsabilità dei rapporti del Club con tutti i media, dei contenuti informativi del portale web della Società e dei social network, nonché dell'attività di commercializzazione dei servizi di produzione televisiva. Al dottor Riccardo Bigon, Direttore Sportivo, resta affidata la responsabilità d'area, in tutte le funzioni tipiche previste da questo ruolo, tra cui la responsabilità dei rapporti tra club e tesserati, del gruppo di lavoro scout calciatori, delle valutazioni tecniche del settore giovanile e dei rapporti con altri club professionistici nell'ambito del mercato dei calciatori. Il dott. Antonio Saracino assume l'incarico di Direttore Processi Amministrativi e Compliance, con responsabilità dei flussi informativi ed amministrativi, la responsabilità del rispetto dei regolamenti interni, della gestione dei rapporti amministrativi, procedurali e disciplinari con il personale, della normativa in materia di privacy, sicurezza sul lavoro e modello organizzativo ex legge 231. Il Dott. Alfonso De Nicola continua a collaborare con la SSCN mantenendo la funzione di responsabile di tutta l'area medico-sanitaria della Società. Il Dott. Alberto Vallefuoco è confermato nella qualità di responsabile della Segreteria Sportiva del Club. Il settore giovanile, sotto la responsabilità funzionale, nell'ambito delle rispettive specificità, del dott. Bigon, dott. Saracino e dott. Vallefuoco, vedrà impegnati il dott. Giuseppe Santoro con riferimento alla selezione di nuovi tesserati nonché Francesco Barresi e Cristiano Mozzillo con riferimento alle attività di organizzazione e segreteria sportiva.

25/08/2012

PALERMO - NAPOLI: CONVOCAZIONI UFFICIALI, TRA I ROSANERO OUT ILICIC E MANTOVANI

In vista dell'incontro Palermo - Napoli, in programma domani sera, allo stadio Barbera, con inizio alle 20.45, riportiamo di seguito i convocati delle due squadre: PALERMO: Benussi, Brichetto, Ujkani - Cetto, Garcia, Milanovic, Morganella, Munoz, Pisano, Von Bergen - Barreto, Bertolo, Brienza, Di Matteo, Donati, Migliaccio, Rios, Sanseverino, Viola - Budan, Hernandez, Miccoli NAPOLI: De Sanctis, Rosati, Colombo - Aronica, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava - Bariti, Behrami, Donadel, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio - Cavani, Insigne, Vargas.

26/08/2012

PALERMO - NAPOLI: CAVANI E INSIGNE, PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

opo le vittorie conquistate da Fiorentina e Juventus negli anticipi di ieri, toccherà al Napoli, stasera alle 20.45, provare ad espugnare il Barbera per non ritrovarsi dopo soli 90 minuti di gioco disputati a dover inseguire le capoliste. Partita non facile, che vedrà di fronte due allenatori molto attenti alla fase tattica, ma entrambi propensi a cercare la vittoria. Questo potrà contribuire a dar vita ad un match spettacolare, che presumibilmente si giocherà a ritmi alti, quelli più congeniali al Napoli che si esalta quando ha la possibilità di giocare a campo aperto. Per la prima volta, Cavani e Insigne formeranno la coppia d'attacco, e quindi l'intesa sul campo tra i due è tutta da verificare. Per il resto, nonostante le assenze, Mazzarri avrà il vantaggio di poter contare su un gruppo ampiamente collaudato, anche se in questa stagione qualche meccanismo di gioco è stato modificato. Pesano in casa azzurra le note assenze per squalifica, ma le alternative non mancano e la società sta lavorando per completare l'organico. Torna finalmente Donadel, e a quanto pare Mazzarri intende riporre grande fiducia in questo calciatore che, dopo un calvario durato un anno, è stato recuperato alla causa. Non è tra i convocati, invece, l'acquisto dell'ultim'ora, El Kaddouri, visto che per il centrocampista ex Brescia ci sono da sbrigare ancora le formalità relative al passaggio in azzurro. Anche il Palermo deve rinunciare a gicatori importanti. Sannino dovrà fare ameno della fantasia di Ilicic, e in una difesa già ampiamente rinnovata,viste le cessioni di Viviano, Silvestre e Balzaretti, non ci sarà nemmeno Mantovani che ha dato forfait nonostante lo staff medico abbia tentato fino alla fine il difficile recupero. In attacco, al fianco di Miccoli, ballottaggio Budan Hernandez, anche se il primo sembra favorito per scendere in campo dall'inizio.

26/08/2012

PALERMO – NAPOLI: IL PREPARTITA.

Riparte il campionato di calcio di serie A e per il Napoli l'esordio è tutt'altro che agevole; infatti i partenopei saranno impegnati sul difficile campo del Palermo quest'anno targato Sannino. La partita presenta numerose insidie per gli azzurri in quanto la squadra isolana, che si presenta ai nastri di partenza alquanto rinnovata dal vulcanico presidente Zamparini, vorrà salutare il proprio pubblico nel migliore dei modi. Inoltre il neo tecnico palermitano, di chiare origini campane, nella passata stagione alla guida del Siena ha spesso creato notevoli difficoltà tattiche a Mazzarri schierando le sue squadre in maniera speculare rispetto al Napoli. Per la gara odierna il tecnico di Ottaviano non potrà contrare su Ilicic e Mantovani, ma schiererà la sua squadra con due esterni bassi con l'intenzione di bloccare le fasce laterali avversarie, ben sapendo che da li possono venire i maggiori pericoli. Anche il centrocampo sarà infoltito per non subire l'inferiorità numerica nella zona nevralgica. In attacco Miccoli è sicuro titolare con Hernandez probabile partner ed alle loro spalle il funambolo Brienza. Il Napoli, che deve fare a meno degli squalificati Pandev, Zuniga e Dossena dopo i fatti di Pechino, dovrebbe presentarsi con De Sanctis tra i pali, in difesa Campagnaro, Cannavaro e Britos, linea mediana composta da Dzemaili, Inler ed Hamsik, sull'out di destra Maggio mentre a sinistra dubbio tra Aronica e Behrami, in attacco esordio per la coppia goal Insigne-Cavani. Proprio il ballottaggio sulla corsia mancina potrebbe far modificare l'impostazione tattica della squadra; l'impressione è che, nonostante in settimana Mazzarri abbia provato insistentemente lo svizzero nel ruolo di esterno sinistro, la scelta ricada sul difensore palermitano poiché la sua presenza assicura maggiore copertura liberando Hamsik da compiti difensivi per sfruttare i suoi inserimenti in area avversaria. La partita dovrebbe essere bloccata in avvio con la squadra di casa molto guardinga per non lasciare spazio alle ripartenze del Napoli. La voglia di far bene di Insigne e la rapidità dell'attacco azzurro potrebbero far pendere l'ago della bilancia a favore della squadra di Mazzarri, che dovrà guardarsi in fase difensiva dalla velocità di Hernandez e dalla classe di Miccoli. Occhio a non commettere falli al limite dell'area di rigore perché il Palermo può essere molto pericoloso su questo fondamentale con lo stesso Miccoli ma anche con Brienza.

26/08/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO
JAMM'JÀ, CHI BEN COMINCIA...

Oje vita …oje vita mia !! Riprende il campionato di calcio di serie A, riprende il nostro campionato azzurro: questa sera al Barbera il Napoli affronta la squadra rosanero del Palermo. Le vacanze son terminate per tutti ed anche noi, Fedelissimi, siamo rientrati in tempo e di fretta per sostenere i nostri beniamini del cuore. Mal digerita la beffa della Supercoppa di Pechino, tocca di nuovo preparare la partita perfetta per ben cominciare la nuova avventura partenopea, sia per la squadra e sia per noi tifosi del Napoli. Il Super Armando, tifoso di nome e di fatto, ha già sistemato la sua "scugnizzeria" con i posti nel bar assegnati come da copione: prima fila le "autorità", a seguire il resto dei sostenitori. "Dottò, so' firnute 'e vacanze…meno male…senz'o Napoli nun se po' stà" !! In prima fila, c'è anche il saggio Don Gennaro, arzillo come sempre, non ha perso nella sua vita una sola partita: il suo Napoli è l'amore cchiù forte e'na catena…can un s' spezza maje !! "Dottò… dottò…dottò" altro non riesce a dire, l' ugola canta ed urla come non mai, e tutti noi Fedelissimi lo sosteniamo: mancano poche ore e si ricomincia, tutti pronti a tifare gli undici gladiatori azzurri che scenderanno in campo per una partita non facile ma abbordabile; il matador Cavani, da sempre a segno contro la sua ex squadra, tenterà la "tripletta" mettendo a segno il suo primo goal di questo campionato augurandoci che ne seguano altri ed altri ancora! Nelle amichevoli disputate ed anche contro la Juventus in Supercoppa il Napoli ha confermato di essere una Big, la platea del calcio che conta lo sa. Lidi e spiagge sono già deserti, a quest'ora: da un cuore azzurro all'altro passa una immensa Ola di passione senza confini, nessuna distanza ci terrà mai lontano do' primm'ammore; dal mare di Mergellina si è anche levata una brezza di poesia e tifo che giungerà sino a Palermo, per chi sarà lì …"si smanie pure tu pè chist'ammore, tenimmoce accussì…anema e core" ! Armando è irrefrenabile qui con noi..."oje core…oje core mio", batte forte il suo e batte forte quello di ciascuno di noi. Amici miei…"a cchiù bella 'e tutt'e bbelle nun è mai cchiù bella 'e Te": tifosi partenopei e giocatori azzurri, siamo pronti per il fischio d'inizio …che lo spettacolo abbia inizio ! Vinca il migliore e per noi Forza Napoli

26/08/2012

HAMSIK, SEMPRE HAMSIK, FORTISSIMAMENTE HAMSIK....

Il Napoli parte alla grande, con una meritata e convincente vittoria su un campo storicamente difficile come quello di Palermo. La formazione guidata da Mazzarri fin dal primo minuto ha mostrato grande proprietà di palleggio, personalità e grinta. Il resto, come sempre, lo fanno le individualità, e quando in squadra hai due fuoriclasse assoluti come Cavani e Hamsik che sanno anche mettersi al servizio dei compagni, il gioco è fatto. L'uruguaiano, con la sua personalità, è un trascinatore insostituibile, e come sempre si è fatto apprezzare per la sue generosità nei ripiegamenti difensivi. Partita equilibrata, ma al 47° del primo tempo, il Professor Marek Hamsik decide di salire in cattedra, e servito in area da Maggio, da posizione defilata fa partire un missile terra-aria che Ujkani vede sfilare alle sue spalle, nonostante il disperato tentativo di parata. Gol strepitoso, ma è solo l'ennesima perla di questo ragazzo che non smette mai di sorprendere. Nella ripresa il Napoli arretra pericolosamente il baricentro, complice la forzata sostituzione di Insigne, colto da crampi. Il Palermo prova ad approfittarne ma si rende pericoloso solo con mischie su calci da fermo. In una di queste, contatto sospetto tra Maggio e Cetto, ma quest'ultimo va comunque alla conclusione e l'arbitro concede solo calcio d'angolo. Il raddoppio arriva con un perfetto lancio di Hamsik che in contropiede vede l'inserimento profondo di Maggio. L'esterno è bravissimo a calciare di destro, incrociando sul palo lungo, imparabilmente per Ujikani. C'è tempo anche per il terzo gol che ovviamente porta la firma di Cavani. Percussione centrale di Dzemaili, palla sulla destra per Edu Vargas, che pennella il cross per il Matador che senza alcuna difficoltà di testa appoggia in rete. Per rispetto ai suoi vecchi tifosi, Edinson evita di esultare, e viene applaudito da tutto lo stadio. Si spengono le luci del Barbera, ma dopo questo 3 a 0 in trasferta si accendono sempre più i riflettori sul

Napoli che ha iniziato questo campionato con il piglio della grande squadra. Da sottolineare, tra gli azzurri, la prestazione di Britos, puntualissimo nelle chiusure, e preciso in fase d'appoggio. Tre punti per inseguire un sogno. Avanti Napoli...

27/08/2012

MAZZARRI: MAZZARRI: SQUADRA FORTE E COMPATTA, ADESSO AVANTI COSÌ

"La squadra ha mostrato forza e compattezza". Walter Mazzarri sereno e sorridente dopo il debutto del Napoli a Palermo. "All'inizio mi sembrava una partita stregata perchè la palla non voleva entrare. Anche dopo l'1-0 di Marek abbiamo sciupato alcune occasioni, ma siamo stati bravi a proseguire nel nostro gioco. La squadra sta crescendo, abbiamo lavorato molto su qualche difetto dello scorso anno, ma avevamo anche la Champions che ci ha sottratto energie" "Anche nei momenti di difficoltà abbiamo mostrato equilibrio. Abbiamo mezzi per far bene e potenzialità importanti. Crediamo di poter lottare su tutti i fronti. La rosa è quasi completa, forse prenderemo un altro giocatore prima della fine del mercato ma sono soddisfatto degli uomini che ho a disposizione" "Non parlo mai di obiettivi, guardo sempre partita dopo partita. Adesso ho già la testa al match con la Fiorentina. La squadra è compatta ed il gruppo unito, alla fine tireremo le somme"

28/08/2012

NAPOLI: 9 AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

In vista delle qualificazioni mondiali per Brasile 2014 sono nove i giocatori azzurri convocati in Nazionale: Cavani, Hamsik, Campagnaro, Fernandez, Behrami, Dzemaili, Inler, Pandev e Zuniga. Cavani scenderà in campo con l'Uruguay impegnato nelle due sfide con la Colombia il 7 settembre a Barranquilla e con l'Ecuador l'11 settembre a Montevideo. Doppia sfida anche per Marek Hamsik con la Slovacchia: Lituania il 7 settembre a Vilnus e Liechtenstein l'11 settembre a Bratislava. Il Ct Sabella ha convocato Campagnaro e Fernandez per Argentina-Paraguay del 7 settembre a Cordoba e Perù-Argentina dell'11 settembre a Lima. Sono bven tre i giocatori del Napoli convocati dalla Svizzera. Il centrocampo azzurro composto da Behrami, Dzemaili e Inler sfiderà la in Slovenia il 7 settembre a Lubiana e l' Albania l'11 settembre a Lucerna. Pandev scenderà in campo in Croazia-Macedonia il 7 settembre a Lubiana e in Scozia-Macedonia dell'11 settembre a Glasgow Zuniga sarà impegnato in Colombia-Uruguay a Barranquilla del 7 settembre e Cile-Colombia dell'11 settembre a Santiago.

28/08/2012

NAPOLI: SI RIPRENDE OGGI

In vista dell'incontro con la Fiorentina, in programma domenica prossima, il Napoli riprende oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno.

28/08/2012

NAPOLI: EL KADDOURI AVRÀ LA 13

Con un tweet sul profilo Twitter ufficiale, la Società Sportiva Calcio Napoli ha comunicato il numero di maglia scelto da Omar El Kaddouri. Ecco il testo del messaggio: “Ora è ufficiale: Omar El Kaddouri ha scelto la maglia numero 13“.

28/08/2012

CHAMPIONS: UDINESE SCONFITTA DAL BRAGA AI CALCI DI RIGORE

Per il secondo anno consecutivo l’Udinese saluta la Champions League, eliminata ai preliminari dallo Sporting Braga, formazione portoghese che lo scorso anno ha partecipato per la prima volta nella sua storia alla fase a gironi della “Coppa dei Grandi”. Serata deludente per gli uomini di Guidolin, che alla vigilia aveva presentato la gara come la più importante della sua vita; insufficiente è stata anche la prestazione di Totò Di Natale la cui presenza in campo nel corso dei 120’ è stata abbastanza incolore. Primo tempo equilibrato con lo Sporting Braga che cerca di fare da subito la partita e al quarto d’ora si rende pericoloso con un tiro ravvicinato che Brkic con un po’ di fortuna riesce a spedire in calcio d’angolo. L’Udinese che vive di improvvise accelerazioni, trova il gol al minuto 25 con il colombiano Pablo Armero che con un pregevole colpo di testa spinge in rete un passaggio strepitoso di Basta. Il gol sembra non sconvolgere più di tanto i piani dei portoghesi scesi a Udine consapevoli di dover segnare necessariamente una rete; il primo tempo trascorre con l’Udinese che controlla le poche folate dei giocatori lusitani che tentano di impensierire la porta di Brkic con tiri da fuori area. Nel secondo tempo nonostante i cambi decisi da Guidolin, la formazione friulana non riesce a cambiare marcia e abbassa notevolmente il baricentro lasciando molti spazi al Braga che raggiunge meritatamente il pareggio al 72’ con Ruben Micael che infila di testa la porta di Brkic che in precedenza aveva salvato su tiro ravvicinato di Mossorò. La partita si trascina fino ai supplementari nei quali le due squadre hanno prodotto alcune occasioni interessanti, ma i portieri hanno dimostrato di essere tra i principali protagonisti della serata. Ai rigori purtroppo l’Udinese deve cedere il passo ai lusitani per un errore del giovane Maicosuel, entrato nei minuti conclusivi del secondo tempo regolamentare, che ha tentato di realizzare con un azzardato “cucchiaio” che non ha sorpreso un portiere esperto come Beto che ha parato agevolmente la conclusione. Agli uomini del presidente Pozzo resta la consolazione di poter giocare l’Europa League accedendo direttamente nel tabellone principale.

29/08/2012

MERCATO: ALLA RICERCA... DEL COLPO FINALE..
NAPOLI: VICINO IL RINNOVO CON CAVANI FINO AL 2017

A tre giorni dal termine ufficiale della sessione estiva del calciomercato 2012, si sono poste le basi per una serie di operazioni che fino all’ultima giornata promettono scintille. La squadra del giorno è il Milan, che dopo aver messo a segno il colpo Niang, ufficializza il prestito dalla Roma di Bojan Krkic, visti gli infortuni degli attaccanti Pato e Robinho. La Fiorentina invece sta completando una rosa già interessante, grazie anche al sacrificio del giovane difensore Nastasic che passa al Manchester City (secondo Mancini diventerà in breve tempo il miglior difensore al mondo), in cambio del difensore Savic (che però ancora deve trovare l’accordo col club viola) e di un conguaglio economico che sarà subito utile alla definizione dell’ingaggio del forte attaccante bulgaro Berbatov dal Manchester United. Dal canto suo, la Juventus è alle prese coi tormenti riguardanti la ricerca del famoso top player in attacco. Sfumato Dzeko e sfumato quasi del tutto Llorente, il club bianconero sta facendo un pensierino a Didier Drogba. Torna di moda la pista Borriello? Si vedrà. Intanto, da registrare una offerta astronomica dal Bayern Monaco per Vidal e Marchisio. Il Napoli, nel frattempo, dopo il colpo El Kaddouri, è vicinissimo all'acquisto di Bruno Uvini ed è impegnato ad offrire a Mazzarri il famoso esterno che ancora gli manca: uno tra Mesto, Jonathan e Wallace sarà azzurro a breve. Ma il più grande colpo di mercato del club di De Laurentiis potrebbe essere il rinnovo del contratto di Edinson Cavani fino al 2017! In prospettiva, potrebbe interessare anche il giovane Centurion. Infine, anche l’Udinese (che cerca Rocchi dalla Lazio e Lazzari dalla Fiorentina) e la Lazio (che ufficializza il francese Ciani) si muovono per completare i rispettivi organici. Ma fino al 31 agosto ne vedremo ancora delle belle.

29/08/2012

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTELVOLTURNO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano a preparare il match con la Fiorentina, valevole per la seconda giornata di Serie A, in programma per domenica 2 settembre al San Paolo (ore 20,45). Ieri alla squadra si è aggregato anche il neo acquisto Omar El Kaddouri, che al suo primo allenamento con la maglia azzurra che ha svolto prima un test aerobico e poi ha partecipato alla partitella in famiglia. Il neo centrocampista ha scelto il numero 13 di maglia.

29/08/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA FIORENTINA

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina, seconda giornata di Serie A, di domenica 2 settembre al San Paolo (ore 20,45). Al mattino allenamento atletico e ripetute con ostacoli bassi. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con esercitazioni col pallone. Nel pomeriggio riscaldamento col pallone, lavoro tecnico e chiusura con partitelle a campo ridotto con il gruppo diviso in quattro squadre di 6 uomini che si sono affrontate a turno in un mini torneo. Domani seduta pomeridiana.

30/08/2012

NAPOLI: PER UVINI SI ATTENDE L'ANNUNCIO. E ADESSO L'ESTERNO..

Preso Uvini, per il quale si attende solo l'annuncio ufficiale, è scoccata l'ora dell'esterno. Mesto e Jonathan sono i nomi "caldi" ma non si possono escludere sorprese. Con il Genoa le trattative, per un motivo o per l'altro, non sono mai andatie in porto mentre per l'esterno nerazzurro, tutto sembra legato alla permanenza o meno di Maicon alla corte di Stramaccioni. Toccherà a Bigon sferrare l'attacco decisivo e consegnare a Mazzarri, in questi ultimi giorni di mercato, il giocatore giusto che servirà per rivestire il ruolo di vice Maggio considerato che sull'out sinistro si alterneranno Zuniga e Dossena. Per quanto attiene Vargas, sembra che il cileno sia destinato a rimanere in azzurro come vice Cavani. Fermo restando il valore del giocatore cileno, restiamo dell'idea che disporre di un centravanti con caratteristiche diverse da quelle del Matador, poteva significare avere la possibilità di un'importante variante tattica in zona offensiva.

30/08/2012

EUROPA LEAGUE: DOMANI I SORTEGGI, NAPOLI IN SECONDA FASCIA

Stasera si disputeranno gli incontri valevoli per l'ultimo turno di qualificazione ai gironi della prossima Europa League. Gli incontri dei suddetti gironi (12), che saranno sorteggiati domani,

prenderanno il via il prossimo 20 settembre e accederanno ai sedicesimi di finale le prime due classificate di ogni raggruppamento. Il sorteggio si terrà al Grimaldi Forum di Montecarlo alle 13. Il Napoli, grazie alla bella performance nella scorsa Champion's League, è inserito nella seconda fascia tra le teste di serie. Nel ranking Uefa infatti gli azzurri sono risaliti al 56° posto in classifica avendo scalato ben 38 posizioni rispetto all'anno precedente. Tra le formazoni di prima fascia, che l'urna potrebbe riservare ai partenopei, occhio ad Atletico Madrid, Lione, Liverpool, Marsiglia, Cska Mosca, Psv Eindhoven, Tottenham e Bayer Leverkusen

30/08/2012

NAPOLI: UFFICIALE UVINI. PER MESTO LA TRATTATIVA SI COMPLICA

Bruno Uvini ha rilasciato un'intervista a Radio Marte: "Sono appena arrivato, è davvero una bella esperienza. Io voglio restare qui e giocarmi le mie possibilità. Ho parlato con Mazzarri e i nuovi compagni, l'ambiente è fantastico". Domenica passerà da un San Paolo all'altro: "Sarà bello calcare il prato del San Paolo. I tifosi sono incredibili. Questa è casa mia". Nel frattempo si è per il momento arenata la trattativa tra Genoa e Napoli per l'arrivo di Mesto in magli azzurra.

30/08/2012

INTER, CHE SOFFERENZA CON IL VASLUI. LAZIO A VALANGA CON IL MURA

L'Inter supera l'ostacolo Vaslui, ma la gara non è stata affattto semplice. Forte del vantaggio di 2-0 maturato in terra di Romania, Stramaccioni lascia Milito e Snejder in panchina (anche per preservare i due fuoriclasse per la gara di campionato di domenica sera contro la Roma) e manda Cassano in campo nel tridente con Coutinho e Palacio. I nerazzurri si rendono dopo pochi minuti pericolosi con un difensore, Samuel che stampa sulla traversa un bellissimo pallone messo al centro dell'area. Con il passare dei minuti cresce la pressione e dei rumeni che con una verticalizzazione improvvisa beffano la linea difensiva evitando il fuorigioco e mettendo Antal solo davanti a Castellazzi che rovina in uscita sul numero 8 del Vaslui. Inevitabile la decisione dell'arbitro che espelle il portiere interista e assegna il calcio di rigore trasformato da Stanciu. Uscito Cassano per far posto al portiere di riserva Belec, l'Inter si schiera con il solo Palacio di punta e Coutinho in appoggio all'ex genoano. Il primo tempo si conclude senza nessun altro sussulto. Nella ripresa, Stramaccioni ripresenta il colombiano Guarin al posto di Samuel. La mosssa si conferma vincente perché il nuovo entrato entra subito nel vivo del gioco impensierendo prima il portiere direttamente su punizione e poi spezzando un'azione del Vaslui e lanciando in contropiede Coutinho che mette Palacio in condizione di battere facilmente a porta. Passano pochi minuti e il Vaslui ritrova il vantaggio con Varela che approfitta di un'uscita a vuoto di Belec su calcio d'angolo. Finale da batticuore con i rumeni che hanno attaccato insistentemente, ma proprio a pochi minuti dal termine l'eroe di serata Freddy Guarin infila il portiere Straton dopo una cavalcata da centrocampo. All'Olimpico di Roma, è andata in scena la gara di ritorno tra Lazio e gli sloveni del Mura 05. Dopo il 2-0 del primo match, i laziali bissano la vittoria con un perentorio 3-0 frutto di una doppietta di Kozak e del ritorno al gol di Mauro Zarate. Con questo risultato, l'Italia si presenta ai nastri di partenza della seconda competizione continentale con quattro formazioni difendendo così la propria posizione nel ranking Uefa.

31/08/2012

CALCIO: NAPOLI, VERSO IL MATCH CON LA FIORENTINA

Mentre sul fronte calciomercato la Società è ancora a caccia dell'esterno che completerebbe la rosa a disposizione di Mazzarri, a tal proposito nelle ultime ore sembra che la scelta sia ricaduta in maniera definitiva su Mesto del Genoa, la squadra prepara la prossima sfida di campionato in programma domenica sera al San Paolo contro la Fiorentina. Dopo la convincente vittoria del Barbera nella prima giornata, il Napoli si troverà di fronte la rinnovata e sempre ostica compagine viola, anch'essa reduce da una vittoria alla prima contro l'Udinese, che sta metabolizzando in fretta i dettami tattici del neo tecnico Montella e si presenta al San Paolo vogliosa di fare punti; da annotare che il Napoli non batte in casa la Fiorentina da ben quattro anni. L'incontro pertanto si presenta pieno di insidie per gli azzurri che dovranno sfoderare un'altra prestazione all'altezza per centrare l'intera posta in palio che consentirebbe di dare continuità ai risultati e rafforzare la consapevolezza dei propri mezzi.

31/08/2012

CALCIO: MESTO AL NAPOLI

Giandomenico Mesto, 31enne centrocampista di fascia è stato acquistato dal Napoli. Il calciatore pugliese in forza al Genoa dal 2008 ritorna dopo 5 anni alla corte di mister Mazzarri dopo l'esperienza in Calabria nella Reggina. La trattativa per l'acquisto del giocatore andava avanti da qualche giorno ed è stata conclusa con l'acquisizione a titolo definitivo per due anni. Alternativa a Maggio, era la pedina mancante per completare le coppie sulle fasce richieste da Mazzarri.

31/08/2012

EUROPE LEAGUE: UN BUON SORTEGGIO PER GLI AZZURRI.

Un girone senz'altro alla portata del Napoli. Questa volta la dea bendata non ha voltato le spalle agli azzurri che hanno quindi la possibilità di superare il turno della Europe League. Intendiamoci, nessun avversario deve essere sottovalutato ma il Napoli ormai ha l'esperienza giusta per non commettere questo tipo d'errore. Ecco il calendario: 1° giornata: Napoli-AIK (ore 19) 2° giornata: PSV-Napoli (ore 21.05) 3° giornata: Dnipro-Napoli (ore 21.05) 4° giornata: Napoli-Dnipro (ore 19) 5° giornata: AIK-Napoli (ore 21.05) 6° giornata: Napoli-PSV (ore 19)

31/08/2012

CALCIOMERCATO, ULTIMO ATTO.

L'ultimo giorno della sessione estiva del calciomercato 2012, regala due botti finali, in realtà due cavalli di ritorno: Borriello al Genoa, via Roma, e Luca Toni dall'Al Nasr. In totale, è stato un calciomercato senza grossa movimentazione di denaro, ma con tanti calciatori presi in prestito, con diritto di riscatto. I campioni d'Italia della Juventus, ad esempio, si sono assicurati gli udinesi Asamoah ed Isla, il prestito di Bendtner dall'Arsenal e il ritorno di Giovinco dal Parma. Il Milan ha invece ceduto gente del calibro di Ibrahimovic e Thiago Silva (oltre a ben 10 giocatori in scadenza di contratto). Sono però giunti alla corte di Allegri i centrocampisti De Jong e Montolivo, gli attaccanti Pazzini, Bojan e Niang e i difensori Zapata ed Acerbi. Ma sicuramente l'Oscar delle squadre che si sono mosse di più e meglio c'è la Fiorentina, col sacrificio, sì, di Nastasic, ma con gli arrivi di giocatori come Pizarro, Borja Valero, Aquilani, Llama e come detto, di Luca Toni. La Roma ha offerto alle cure del saggio Zeman giovani come Destro, Lopez e Marquinhos, ma anche gente esperta come Castan, Bradley e Balzaretti. La Lazio non ha fatto grossi movimenti, se non l'ingresso di Ederson e del difensore francese Ciani. L'Inter, invece, ha visto le partenze di molti dei protagonisti del "triplete mourinhiano" (Julio Cesar e Maicon su tutti), prelevando giocatori come Gargano, Alvaro Pereira, Palacio ed il portierone Handanovic, ma soprattutto Antonio Cassano. Il Genoa, oltre al già citato Borriello, preleva Martinez e Velazquez, mentre il Palermo porta in Italia la solita nidiata di giovani sudamericani (Dybala e Sosa su tutti), nonché Viola e Von Bergen. Il Parma preleva Amauri e i giovani talenti sudamericani Arteaga e Pabon. La Samp si assicura Extigarribia, De Silvestri, ma soprattutto Maxi Lopez. Per quanto riguarda le altre, bei colpi dell'Atalanta che prende il mediano Biondini, ma anche i difensori Stendardo e Matheu e gli attaccanti Parra e De Luca (grande talento, quest'ultimo). Il Bologna, dopo aver ceduto Ramirez, si assicura Gilardino in prestito, nonché Pazienza e Gabbiadini. Poco o niente hanno fatto, invece, il Cagliari (il solo terzino Avelar e l'attaccante Sau), il Catania (il cui colpo più significativo è l'uruguagio Rolin) e il Chievo (che preleva Di Michele). Il Pescara si rinforza col portiere Perin, ma anche con Weiss, Jonathas, Cosic, Celik, Abbruscato e Quintero. Il Siena prende Martinez, Valiani, Rosina e Ze Euardo; il Torino completa la rosa con Gillet, Rodriguez e Sansone. L'Udinese invece preleva i brasiliani Willians e Maicosuel, il francesce Hertaux e il fiorentino Lazzari. Chiudiamo col Napoli: sicuramente il botto di mercato è stato il rinnovo del contratto di Cavani fino al 2017, oltre al riscatto di Goran Pandev. Per quanto riguarda gli acquisti, agli ordini di Mazzarri sono giunti giocatori come Behrami, Gamberini, il talento El Kaddouri e l'esterno Mesto e il brasiliano Uvini, il tutto a compensare le partenze di Lavezzi e Gargano. Appuntamento con la sessione invernale ad inizio di gennaio. Sarà bagarre garantita.

01/09/2012

NAPOLI: CAVANI, MAGLIA NUMERO 7 FINO AL 2017

Nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno si è tenuta la conferenza stampa indetta dal Presidente Aurelio De Laurentiis per dare l'ufficialità di ciò che era nell'aria da alcuni giorni: il rinnovo del contratto dell'uruguaiano Edinson Cavani. Dopo un breve siparietto degno dei più classici colpi di scena, in cui il Presidente ha annunciato (ovviamente scherzando) la vendita dell'attaccante al City è intervenuto immediatamente il Matador smentendo di fatto il patron azzurro che ha fatto portare davanti alle telecamere e taccuini dei giornalisti accreditati il contratto sul quale ha apposto prima la propria firma e poi quella di Cavani che ha donato anche a De Laurentis la propria maglia autografata con la data 2017, scadenza naturale del contratto appena siglato; maglietta che a detta del numero uno azzurro sarà messa all'asta per beneficenza. Il Presidente, rispondendo alle domande dei giornalisti presenti ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a certe decisioni prese in questa sessione di mercato. Ha iniziato chiarendo che l'adeguamento del contratto a cifre elevate è stata una scelta a tutela del giocatore come patrimonio della società; infatti il Presidente ha affermato di ritenere corretto riconoscere il rinnovo a Cavani piuttosto che mettere un giocatore da far crescere all'ombra dell'uruguaiano e Pandev che nel corso della stagione avrebbe potuto creare dei disagi psicologici ai due attaccanti del Napoli. Ha altresì ribadito che è stata introdotta una clausola rescissoria di 60 milioni di euro netti per la società; ha anche ribadito che il progetto del Napoli prosegue è che solo i calciatori che chiedono di andare via vengono ceduti. Sull'acquisto di Mesto, ha detto che è un calciatore che Mazzarri conosce bene e data la sua esperienza non ha bisogno di fare prove. E la decisione di affidarsi ad un giocatore d'esperienza non è in contrasto con la sua voglia di far giocare giovani; per Uvini è previsto un utilizzo nella Primavera per recepire le regole del calcio italiano con un eventuale prestito a gennaio. Il viaggio fatto da De Laurentiis a Cardiff durante le Olimpiadi londinesi è servito al Matador per chiarirsi con il Presidente e gettare le basi sull'adeguamento voluto anche da Cavani innamorato della città. Il Presidente inoltre rifiuta l'appellativo di anti-Juve perché bisogna seguire il percorso che la società si è data ad inizio stagione; non dimentica Marek Hamsik per lui esempio di disciplina, e ricorda che l'obiettivo della società è acquisire giocatori che non sono ancora esplosi e non giocatori di top club perché una grande società non vende i pezzi pregiati perché se lo facesse c'è evidentemente qualcosa che non va in questo calciatore. Il Presidente ha ribadito il suo intento di stare attento al tetto ingaggi perché non intende mettere il Napoli in condizione di rischiare un nuovo fallimento.

01/09/2012

SUPERCOPPA EUROPEA ALL'ATLETICO MADRID
A MONTECARLO FINISCE 4-1 .FALCAO SHOW STENDE IL CHELSEA CON UNA TRIPLETTA

L'Atletico di Madrid ha vinto la Supercoppa europea. Sconfitto il Chelsea 4-1. Nella finalissima di Montecarlo brilla la stella del colombiano Radamel Falcao, autentico mattatore della serata , che nel giro di 45 minuti manda al tappeto i blues con una fantastica tripletta. Nella ripresa a segno anche Miranda e Cahill, per il gol della bandiera dell'irriconoscibile Chelsea. Al settimo cielo il tecnico degli spagnoli Diego Simeone che si gode la coppa e il suo bomber, che già aveva allenato ai tempi del River Plate nel 2008. "El Tigre" (questo il soprannome di Falcao), apre le danze dopo soli 6 minuti. Il colombiano raccoglie un pallone in area e batte Cech in uscita. Al 19' arriva il raddoppio, con un sinistro millimetrico che taglia la difesa dei blues e si insacca la dove Cech proprio non può arrivare. Al 45' Falcao completa l'opera firmando la sua tripletta personale, con un bel diagonale su assist di Arda Turan. Chelsea annichilito dopo 45 minuti. Nella ripresa gli spagnoli fanno addirittura poker. Al 15' Miranda , in mischia supera Cech firmando il 4-0. Inutile la rete messa a segno da Cahill al 29' , se non per una piccola soddisfazione per gli inglesi. E' la seconda Supercoppa Europea per l'Atletico dopo quella conquistata nel 2010.

01/09/2012

NAPOLI: I CONVOCATI PER LA GARA CON LA FIORENTINA

Domani sera allo stadio San Paolo il Napoli affronta la Fiorentina. L'inizio del match è fissato alle ore 20,45. Mancheranno ancora gli squalificati Pandev e Dossena, mentre è disponibile Zuniga dopo aver scontato la giornata di squalifica. I due ultimi arrivi in casa azzurra, Uvini e Mesto hanno scelto rispettivamente la maglia numero 3 e numero 16. Questi sono i convocati per la gara: De Sanctis, Rosati, Colombo, Aronica, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Vargas.

01/09/2012

MAZZARRI: FIORENTINA? UN AVVERSARIO DIFFICILE. CONTENTO PER IL RINNOVO DI CAVANI

re 15.03 inizia la Conferenza Stampa di Mister Mazzarri. Subito una prima domanda per il tecnico azzurro riguardante la chiusura del calcio mercato: Mazzarri risponde così: “Di sicuro quest’anno rispetto agli anni precedenti abbiamo cercato il miglioramento dei ruoli. Abbiamo cercato di trovare un sostituto per ogni giocatore. Dobbiamo fare tante partite ed è bene far ruotare tanti giocatori. Adesso siamo arrivati ad avere una competività molto più buona tra giocatori rispetto a prima.” Sulla gara con la Fiorentina dice: “Guardando alla Fiorentina credo sia stata una delle migliori sul mercato. Ha preso tanti giocatori importanti su una base già importante. Per esempio Cassani e Pasqual sono tra i migliori sugli esterni e in più è riuscita a mantenere dei fuoriclasse come Jivetic. In campo si è già visto com’è riuscita a schiacciare l’Udinese nella prima di campionato e domani sarà difficile.Riguardo alla squadra ho visto giocatori che non sono al massimo della forma ma magari sono stati impiegati. Nel caso di Aronica a sinistra a Palermo, ha fatto bene ma mi sarei aspettato una maggiore spinta. Ho concetti tattici ben precisi che i ragazzi conoscono bene e ci può stare che di partita in partita si potrà cambiare. “ Su Cavani dice: “Sul rinnovo di Cavani sono contento. E’ importante he sia rimasto con le motivazioni giuste che ha senpre avuto dal primo giorno in cui è arrivato a Napoli. Con la forza che ha e con la squadra che gli gira intorno potrà ripetersi e forse anche migliorarsi. Ci ho pensato al rischio di poter perdere Cavani. Ho fatto considerazioni a livello generale e poi mi concentro sulla squadra e sui giocatori che ho per farli esprimere al meglio. Su Cavani io ho detto la mia, e la società ha reputato giusto ciò che ho detto e ha valutato e deciso”. Riguardo all’acquisto di Mesto, un giocatore che conosce bene dai tempi della Reggina, il tecnico livornese dice: : “Nel caso di Mesto, se toccando ferro Maggio dovesse fermarsi, per qualsiasi motivo, giocando Mesto, non sarà considerato un rincalzo ma comunque un giocatore importante. Era un tassello mancante. E’ un ragazzo che conosco bene, lo ringrazio per quanto mi ha dato nei tre anni e forse anche lui deve ringraziare me perché si è lanciato, poi si è migliorato molto in questi ultimi anni ed è un buon giocatore che abbiamo a disposizione e potremo sfruttare.”. Memore degli altri anni, giocando il Giovedì abbiamo avuto tante difficoltà e quest’anno si è cercato di avere più giocatori vicini ai titolarissimi. Il tecnico parla anche del girone di Europa League: ” Sul girone di Europa League, vi racconto un aneddoto. Mi ha chiamato un osservatore che mi ha detto di fare attenzione alla squadra Ucraina, noi non conosciamo tutte le realtà bisogna affrontare ogni gara al massimo e non fare altre considerazioni. Ballottaggi: Insigne-Vargas. C’è una bella concorrenza tra questi giocatori. Anche in mezzo al campo Dzemaili è un giocatore da prendere in considerazione e a Palermo ha dato una grande mano, così come Vargas, e possono essere presi in considerazione per poter scendere in campo domani dal primo minuto. “I complimenti mi imbarazzano, di certo il lavoro mio fino ad ora credo sia andato nel migliore dei modi. La mia sfida è continuare a farlo e migliorare ancora. Siamo molto attenti a riempire una casella quando se ne svuota un’altra. Ho avuto il merito di far capire ai miei giocatori di restare a Napoli volentieri. Se un giocatore non sta bene meglioandar via e allo stesso tempo è importante far capire a chi arriva a Napoli che deve dare il massimo.” “ Su Hamsik vorrei aprire una parentesi importante. Ci permette di cambiare il modulo e di variare E’ intelligente tatticamente e ci consente di variare modulo con facilità grazie e soprattutto alla sua eccletticità. Riesco a farlo giocare mezz’ala, trequartista e a volte anche seconda punta e per gli avversari non è facile. Vorrei fare una considerazione: quest’anno dobbiamo stare attenti a non fargli perdere lucidità. In passato è successo perché lo abbiamo spremuto fino in fiondo non avendo un sostituto. Quest’anno abbiamo lavorato in questo senso e avrà possibilità di rifiatare e dosare le sue forze.” Montella: Se Montella ha fatto considerazioni sul Napoli da Scudetto. Io penso solo a giocare contro la sua Fiorentina, questi discorsi per me lasciano il tempo che trovano. Sulla linea del Napoli da Scudetto, Mazzarri dice. Io ho sempre parlato di fatti e non di parole. I Napoletani sanno che questa squadra è migliorata in consapevolezza e può migliorare sugli errori commessi in passato. Palermo può essere un segnale di maturità, ma bisogna mantenere un certo equilibrio e bisogna pensare che domani c’è la Fiorentina e dobbiamo ripeterci.” “Quest’anno per scelta ho chiesto di non parlare della mia scadenza di contratto. Di sicuro Mazzarri sarà qui fino a fine anno per far bene, poi ci aggiorniamo a fine stagione e ne riparliamo. Non ne parliamo bene fino a fine stagione.”. Roberto Sica

01/09/2012

SERIE A: TORINO-PESCARA 3-0
NETTA AFFERMAZIONE DEGLI UOMINI DI VENTURA

Partita senza storia e dìaltronde il punteggio di 3-0 la dice tutta sull'andamento della gara. Un buon Torino supera il Pescara e da' contnuità al pareggio ottenuto a Siena all'esordio. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Sgrigna, Brighi e Bianchi con un bellissimo colpo di testa. Da segnalare che il centravanti granata, quando il punteggio era fissato sullo 0-0 ha fallito un calcio di rigore. Ci sarà molto da lavorare per Stroppa che è alla seconda sconfitta consecutiva, entrambe con il medesimo punteggio. Certamente il salto di categoria e le cessioni di giocatori che l'anno scorso sono sttai determinanti come Insigne, Immobile e Verratti al momento stanno penalizzando gli abbruzzesi.

01/09/2012

BOLOGNA- MILAN: 1-3. IMPORTANTE VITTORIA ESTERNA DEI ROSSONERI

Vittoria importante del Milan contro il Bologna nel secondo anticipo di giornata. Vincono i rossoneri per 3-1 con una tripletta di Pazzini che dimostra, qualora ce ne fosse bisogno, di essere un grandissimo centravanti. Gara per lunghi tratti equilibrata che ma decisa da due errori. Il primo lo commette il direttore di gara, che sullo 0 a 0 assegna un rigore al Milan per un presunto fallo su Pazzini ma in realtà è il centravanti a strattonare il difensore. Il secondo lo commette Agliardi che, alla mezzora della ripresa con la gara inchiodata sull'1-1 sbaglia una presa facile e permette a Pazzini, lesto ad pprofittare dell'errore, di infilare a porta sguarnita. La rete del pareggio dei felsinei e' stata segnata da Diamanti su rigore. E' ancora il centravanti rossonero a siglare con un tocco delizioso la terza rete a pochi minuti dalla fine, chiudendo definitivamente la contesa.

02/09/2012

NAPOLI-FIORENTINA: AZZURRI ALL'ESORDIO AL SAN PAOLO

Stasera ore 20.45, Stadio San Paolo. L'appuntamento è di quelli da non perdere. La rinnovata Fiorentina di Montella affronta i guerrieri di Mazzarri, desiderosi di brindar con una vittoria l'esordio stagionale in campionato al cospetto dei tifosi azzurri. Gara insidiosa, i viola hanno costruito una squadra che potrà rivelarsi la vera sorpresa della stagione. Centrocampo con ottimi palleggiatori e in attacco il talento di Jovetic, giocatore ambito dai grandi club in tutto l'arco della sessione di mercato. In casa Napoli probabile avvicendamento a centrocampo. Inler in panca e Dzemaili a far coppia con Behrami a centrocampo. Insigne, in odore di convocazione in nazionale e noi lo avevamo auspicato immediatamente dopo Italia - Inghilterra dovrebbe essere regolarmente in campo con il cileno Vargas pronto eventualmente a subentrare nella ripresa. Per il resto dovrebbe scendere in campo la stssa formazione che ha brillantemente superato il Palermo per 3 - 0 I nuovi acquisti dei viola Migliaccio e Llama inizieranno in panchina, Toni invece non sarà della gara.

02/09/2012

SERIE B: I RISULTATI DELLA SECONDA GIORNATA

uesti i risultati della seconda giornata del campionato di Serie B Ascoli-Bari 1-3 16' Faisca (A) 20'st Claiton 40'st Ceppitelli 44' st Galano Brescia-Juve Stabia 2-0 20'st Daprelà 44'st Zambelli Cittadella-Grosseto 2-1 22' Ciancio 36' Di Roberto 13'st Curiale (G) Lanciano-Varese 1-2 53' Di Cecco 25' st. Neto (V) 40'st Kone Reggina-Pro Vercelli 1-0 25' Fischnaller Sassuolo-Crotone 2-1 13' Berardi 40' Pavoletti 46'st Ciano (C) Ternana-Modena 0-1 7'st Stanco Verona-Spezia 1-1 41' Di Gennaro 24' st Gomez rig. (V) Vicenza-Cesena 3-1 14' Misuraca 31' 47'st Malonga 49'pt Graffiedi su rig. (C) Lunedì 3 settembre ore 20.45 si disputerà Livorno-Padova La Redazione

02/09/2012

NAPOLI-FIORENTINA, I PRECEDENTI.

I 73 PRECEDENTI 65 in campionato e 8 in Coppa Italia 32 vittorie del Napoli 25 pareggi 16 vittorie della Fiorentina 96 gol del Napoli 73 gol della Fiorentina L’ultima vittoria del Napoli: 2-1 il 14 settembre 2008 40’ p.t. Mutu (F), 3’ s.t. Hamsik (N), 25’ s.t. Maggio (N) L’ultimo pareggio: 0-0 il 24 settembre 2011 L’ultima vittoria della Fiorentina: 1-3 il 13 marzo 2010 3’ s.t. Lavezzi (N), 15’ s.t. e 42’ s.t. Gilardino (F), 50’ s.t. Jovetic (F) - L'ARBITRO - Antonio Damato di Barletta, 40 anni, internazionale, è alla settima stagione nella Can di A e B. L’esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Vanta finora 93 presenze in Serie A e 39 in serie B. Sedici precedenti con il Napoli sette vittorie, tre pareggi e sei sconfitte 19 dicembre 2006: Napoli-Brescia 3-1 22 marzo 2008: Reggina-Napoli 1-1 7 dicembre 2008: Napoli-Siena 2-0 17 maggio 2009: Napoli-Torino 1-2 31 ottobre 2009: Juventus-Napoli 2-3 7 febbraio 2010: Udinese-Napoli 3-1 26 settembre 2010: Cesena-Napoli 1-4 20 marzo 2011:Napoli-Cagliari 2-1 23 aprile 2011: Palermo-Napoli 2-1 21 settembre 2011: Chievo-Napoli 1-0 22 gennaio 2012: Siena-Napoli 1-1 in più 5 partite in serie C1 Così in carriera: 132 presenze (93 in Serie A e 39 in serie B) 65 vittorie interne (il 49,2%) 28 pareggi (il 21,2%) 39 vittorie esterne (il 29.5%) 604 ammonizioni (quasi 5 a partita) 42 espulsioni (circa una ogni tre partite) 46 rigori concessi (circa uno ogni tre partite) 4.739 falli fischiati (circa 36 a partita)

03/09/2012

NAPOLI: VITTORIA SOFFERTA MA IMPORTANTE
DOMATA AL SAN PAOLO UN'OTTIMA FIORENTINA

Dopo il brillante e rotondo esordio al Barbera contro il Palermo, il Napoli soffre, ma continua a punteggio pieno il cammino in questo nuovo campionato, confermandosi in vetta alla classifica insieme a Juventus e Lazio. Quella di ieri è stata una vittoria sofferta a scapito di una Fiorentina molto ben organizzata e combattiva che, specie nel primo tempo, ha messo in seria difficoltà la compagine di Mazzarri come giustamente ammesso, nelle interviste post partita, dallo stesso tecnico toscano. C'è da dire però che molto ha influito sulla prestazione il terreno di gioco che ieri si presentava in condizioni davvero inguardabili. A tratti sembrava di assistere ad un match di beach soccer, cosa che certamente ha penalizzato i giocatori più tecnici e che hanno nella velocità la loro arma migliore. Difficilissimo giocare palla a terra, dosare la forza nei passaggi e far correre il pallone su una superficie del genere con in più il rischio concreto di farsi male. La ripresa ha fornito qualche spunto in più complice il calo dei giocatori viola e l'inserimento quanto mai azzeccato di Inler a centrocampo. Lo svizzero è entrato subito in partita ed ha dato ordine e geometrie agli azzurri che hanno iniziato a giocare con più convinzione. Ci ha pensato il solito Hamsik, con l'aiuto di Borja Valero, a sbloccare il risultato con un efficace inserimento dei suoi su una punizione pennellata da Insigne. Il raddoppio arrivava dopo venti minuti con una conclusione dal limite di Dzemaili. Ma la partita non finiva li grazie anche ad una Fiorentina mai doma che nei minuti finali accorciava le distanze con il suo gioiello Jovetic. Quelche minuto di sofferenza prima del triplice fischio di Damato che consegnava agli azzurri una vittoria sofferta, ma importante che consente alla squadra di Mazzarri di tenere il passo della Juve e di trascorrere, lavorando in serenità, la sosta prevista per gli impegni della Nazionale di Prandelli. Tra quindici giorni si tornerà in campo contro il Parma nuovamente al San Paolo e c'è da augurarsi che gli azzurri possano tornare a giocare su un campo degno di chiamarsi tale per potersi esprimere al meglio e continuare un cammino che, pur con qualche sofferenza, è comunque iniziato nel migliore dei modi.

02/09/2012

CONVOCAZIONI IN NAZIONALE: C'È ANCHE INSIGNE

Il CT della Nazionale Cesare Prandelli ha diramato le convocazioni per le gare della Nazionale Italiana contro Bulgaria (7 Settembre a Sofia) e Malta (11 Settembre a Modena), valevoli per le qualificazioni ai mondiali in Brasile 2014. Tra le novità c'è anche l'attaccante del Napoli, Lorenzo Insigne. Tra i giovani conferme per Destro e Verratti. Ritorno in maglia azzurra per Pazzini reduce dallarecente tripletta con il Milan. Niente convocazione per Cassano e Balotelli, a due mesi di distanza dall'Europeo. Balotelli è alle prese con un'operazione agli occhi. Cassano resta a casa. Convocazione anche per l'ex romanista Borini, ora al Liverpool. Quattro i portieri convocati da Prandelli; c'è anche De Sanctis. Ecco la lista completa dei convocati. Portieri: Buffon (Juventus), De Sanctis (Napoli), Sirigu (Paris St. Germain), Viviano (Fiorentina). Difensori: Astori (Cagliari), Balzaretti (Roma), Barzagli (Juventus), Bonucci (Juventus), Cassani (Fiorentina), Maggio (Napoli), Ogbonna (Torino). Centrocampisti: De Rossi (Roma), Diamanti (Bologna), Giaccherini (Juventus), Marchisio (Juventus), Nocerino (Milan), Pirlo (Juventus), Poli (Sampdoria), Verratti (Paris Saint Germain). Attaccanti: Borini (Liverpool), Destro (Roma), Giovinco (Juventus), Insigne (Napoli), Osvaldo (Roma), Pazzini (Milan).

02/09/2012

POKER JUVE ALL'UDINESE...MA QUELL'ESPULSIONE...
GIOVINCO AUTORE DI UNA DOPPIETTA

Nell'anticipo delle 18, al Friuli tutto facile per la Juventus che supera agevolmente l'Udinese di Guidolin e conquista la seconda vittoria in campionato . L'udinese dopo l''eliminazione in Champions League e la sconfitta nella prima di campionato a Firenze, incappa nella terza sconfitta consecutiva. Guidolin schiera un 3-5-1-1 con Fabbrini e Di Natale in attacco. Carrera risponde con un 3-5-2, con Buffon che torna tra i pali, difesa a tre con Barzagli , Bonucci e Chiellini, e Giovinco e Vucinic in attacco.Avvio equilibrato con la Juventus che va subito vicina al vantaggio con Lichtsteiner che ben servito da un lancio di Pirlo, spreca la prima palla gol alzando troppo un pallonetto di sinistro dopo uno splendido lancio di Pirlo. Al 12' episodio chiave che sblocca la gara: lancio in area dell'Udinese, Brkic esce su Giovinco e lo travolge. Per l'arbitro Valeri è calcio di rigore ed espulsione per il portiere dell'Udinese.I friulani restano così in dieci uomini e subiscono il vantaggio della Juventus. Guidolin costretto a sostituire Fabbrini con il secondo portiere Padelli, dal dischetto si presenta Vidal che batte il portiere firmando il vantaggio della Juve. 1-0 tra le proteste dei giocatori dell'Udinese. La partita diventa così molto nervosa, con l'Udinese che ha contestato duramente la decisione dell'arbitro Valeri che ha concesso sia il rigore che l'espulsione. A farne le spese è Pinzi, ammonito al 16' per gioco scorretto. La Juve forte del vantaggio numerico e di punteggio,in campo può sfruttare ampi spazi, e dopo vari tentativi tra cui un gran numero di Giovinco in area, al 45' raddoppia: Vucinic con un piatto destro angolato, approfitta di un errore difensivo di Armero e supera Padelli firmando il 2-0 che chiude il primo tempo. Nella ripresa sale in cattedra Giovinco. L'ex giocatore del Parma al 5' va vicinissimo al terzo gol, dopo un bel dribbling, alza troppo la mira e non trova la porta. E' soltanto la prova generale per il tris firmato dalla "Formica atomica" che all'8' della ripresa trova il gol del 3-0 mandando in rete una corta respinta di Padelli su conclusione rasoterra di Marchisio. La Juve non si appaga del 3-0 e al 26' dilaga realizzando il 4-0 sempre grazie a Giovinco che con un bel destro angolato in diagonale realizza una personale doppietta. Sul 4-0 la gara è ormai chiusa, ma l'Udinese riesce a trovare la forza e l'orgoglio per realizzare il gol della bandiera con Lazzari che al 78' accorcia le distanze con una conclusione sottomisura. La gara si chiude così sul 4-1 per la Juventus, non senza qualche polemica per l'episodio del calcio di rigore e l'espulsione di Brkic che probabilmente ha spianato la strada al successo della squadra di Carrera.

02/09/2012

BRAVO NAPOLI, LI HAI FATTI...VIOLA!
GLI AZZURRI VINCONO 2 A 1 E VOLANO IN TESTA ALLA CLASSIFICA

La premessa è d'obbligo: non è stata assolutamente una bella partita, e non poteva esserlo, viste le condizioni pietose in cui versa il manto erboso del San Paolo. Su un terreno del genere, pensare di giocare a calcio sviluppando manovre veloci per sfruttare le caratteristiche di Maggio e Zuniga o provare a puntare sulle invenzioni di Hamsik e Insigne, diventano esercizi rischiosi al pari di quelli di un equilibrista senza rete di protezione. Servivano, dunque, 90 minuti giocati a testa bassa, alzando al massimo il livello di attenzione in fase difensiva, perchè lo svarione in queste condizioni è evento altamente probabile, e un pizzico di fortuna per sbloccare il risultato. Il Napoli ha aggiunto tanto cuore, la giusta rabbia, e nella ripresa, l'ultimo ingrediente necessario: l'ingresso di Inler. Lo svizzero, sacrificato nei primi 45 minuti, ha dato l'input necessario al centrocampo azzurro, apparso in sofferenza contro i palleggiatori della mediana viola. La rete del vantaggio, nata da un'inziativa di Zuniga, è una carambola tra Hamsik, che sfiora di testa la punizione calciata da Insigne, e Borja Valero, che con un tocco sfortunato disegna una parabola sulla quale Viviano non riesce ad arrivare. Il raddoppio, invece, è tutto merito della tecnica di Dzemaili. Controllo complicato ma perfettamente risucito di destro, e sinistro improvviso che sorprende ancora l'estremo difensore viola, forse coperto. Negli ultimi minuti, Jovetic mette in mostra le sue qualità e realizza dal limite il gol della bandiera viola, che tiene in apprensione Mazzarri e tutti i tifosi. Ma il Napoli regge bene e vola ad appaiare la Juventus in testa alla classifica. Dopo la sosta, altro impegno casalingo, contro il Parma. Non conta adesso stabilire i livelli di responsabilità per lo stato del terreno di gioco, quello che importa è che in questi 15 giorni tutte le parti in causa si diano da fare affinchè contro i ducali i giocatori azzurri siano messi in condizione di poter giocare a calcio. Intanto, il Napoli vince e convince. E i tifosi possono continuare a sognare.....

03/09/2012

NAPOLI: MAZZARRI, CAMPO INDECENTE

Nelle dichiarazioni post partita, il tecnico del Napoli Walter Mazzarri esprime tutta la sua insoddisfazione per la prestazione della sua squadra. Molto critico il tecnico di San Vincenzo verso le condizioni del campo: "Non so di chi è la responsabilità ma il campo va migliorato. E' un campo brutto deve diventare decente per la categoria in cui siamo". L'allenatore del Napoli, non contento del primo tempo della sua squadra, riconosce i meriti della Fiorentina, formazione bene attrezzata: "Complimenti alla Fiorentina, che ci ha dato filo da torcere. In altre occasioni abbiamo giocato ottime partite senza raccogliere punti, stasera contro i viola è accaduto il contrario". L'ingresso in campo di Inler, per Mazzarri è stato un correttivo in corsa per riprendere in mano il gioco a centrocampo; il tecnico ha altresì elogiato il mercato perché questa squadra ha "22 giocatori" che permettono a differenza dello scorso anno di affrontare le due competizioni con più ottimismo. Sulla convocazione di Insigne nella Nazionale di Prandelli, Mazzarri pur riconoscendo il valore del giovanotto di Frattamaggiore chiede di dare ancora tempo per dargli la possibilità di crescere in tranquillità.

04/09/2012

NAPOLI: L'ANGOLO DEL TIFOSO
BUONA LA PRIMA, OTTIMA LA SECONDA,...MO CHE CE VUÒ FA ?!

Dopo la prima splendida vittoria contro il Palermo, è giunta anche la seconda contro la Fiorentina di Montella, nonostante il difficile approccio sul terreno di gioco quasi impraticabile per la sabbia che ha sostituito il manto erboso del campo. Ma si sa, a Napoli tutto è possibile, poi chesta è a terra do sole e do mare...e i giocatori azzurri avevano ancora voglia di "vacanza": dunque, un'esibizione beach football ! Il ritorno alla normalità, tra ufficio e traffico cittadino, è sempre più dolce quando vince la nostra squadra del cuore ed il caffè per noi Fedelissimi, dal gusto inimitabile (proprio come il nostro Napoli), va sorseggiato obbligatoriamente al Bar del tifoso più tifoso di tutti, lui che ama la maglia azzurra come la Sacra Veste. Così, eccomi per sorridere e commentare insieme ai tanti amici la vincente gara contro i viola, grazie ad una prestazione esemplare degli undici gladiatori scesi nell'arena del San Paolo. Armando, tifoso di...nome e di...fatto, è felicissimo "Dottò, non c'è due senza tre" ! Il campionato è ben cominciato per Mazzarri e la sua compagine, e se il buongiorno si vede dal mattino…possiamo solo augurarci che prosegua nel migliore dei modi. "Ah…ll'ammore che fa fa" commenta il saggio Don Gennaro quando, riferendosi al pienone di domenica sera nella nostra "scugnizzeria", ricorda in quanti eravamo presenti per assistere alla partita, lasciando a casa pensieri e ladies per un amore cchiù forte e na catena ! Anche i sorteggi del girone di Europa League non dovrebbe destare preoccupazione: se po' fa ! Il Napoli è una Big e può traguardare obiettivi importanti: rispetto allo scorso campionato, la squadra ha cambiato poco ma l'inserimento di pedine fondamentali come il Magnifico (ndr. Lorenzo Insigne) e l'assetto tattico ben definito sono garanzie per un campionato sorprendente. E di sorprese belle ne sono già arrivate: la convocazione in Nazionale, tra i vari, del giovanissimo Lorenzo è un attestato di fiducia e di accurata attenzione da parte di "occhi esperti" e importanti del mondo del calcio verso la squadra partenopea. "Bella ca bella sì", dice bene Armando, il Napoli sta crescendo ed affiatandosi sempre di più: sia contro il Palermo sia contro la Fiorentina, avversari di non poco conto, ha dimostrato carattere e cinismo, ma soprattutto una gran voglia di vincere, che proviene dal cuore, perchè chi scende in campo lo fa con amore. Ed è cosi che il cuore azzurro è Uno e Trino: tifosi giocatori e città, in una sola fede che quando si ha è per sempre, eternamente ! Forza Napoli

04/09/2012

SERIE A: ANTICIPI E POSTICIPI

La Lega di Serie A ha reso noto date e orari degli anticipi e posticipi di Serie A, a partire dalla terza giornata, in programma il 29-30 settembre, fino alla 18esima che si disputerà il 21 dicembre. Il Napoli sarà impegnato 5 volte alle 20:45 (Udinese, Milan, Inter, Bologna e Chievo), 2 volte di sabato pomeriggio (Juventus e Cagliari) ed una sola volta nell'anticipo domenicale alle 12:30 (Pescara). Ecco il quadro completo: 3ª GIORNATA ANDATA Sabato 15 settembre 2012 ore 18.00 PALERMO – CAGLIARI Sabato 15 settembre 2012 ore 20.45 MILAN – ATALANTA (*) Domenica 16 settembre 2012 ore 12.30 CHIEVO – LAZIO Domenica 16 settembre 2012 ore 20.45 TORINO – INTER 4ª GIORNATA ANDATA Sabato 22 settembre 2012 ore 18.00 PARMA – FIORENTINA Sabato 22 settembre 2012 ore 20.45 JUVENTUS – CHIEVO Domenica 23 settembre 2012 ore 12.30 SAMPDORIA – TORINO Domenica 23 settembre 2012 ore 20.45 LAZIO – GENOA 5ª GIORNATA ANDATA Martedì 25 settembre 2012 ore 20.45 FIORENTINA – JUVENTUS Giovedì 27 settembre 2012 ore 20.45 SIENA – BOLOGNA 6ª GIORNATA ANDATA Sabato 29 settembre

2012 ore 18.00 PARMA – MILAN (*) Sabato 29 settembre 2012 ore 20.45 JUVENTUS – ROMA (*) Domenica 30 settembre 2012 ore 12.30 UDINESE – GENOA Domenica 30 settembre 2012 ore 20.45 INTER – FIORENTINA 7ª GIORNATA ANDATA Sabato 6 ottobre 2012 ore 18.00 CHIEVO – SAMPDORIA Sabato 6 ottobre 2012 ore 20.45 GENOA – PALERMO Domenica 7 ottobre 2012 ore 12.30 ROMA – ATALANTA Domenica 7 ottobre 2012 ore 20.45 MILAN – INTER Domenica 7 ottobre 2012 ore 20.45 NAPOLI – UDINESE 8ª GIORNATA ANDATA Sabato 20 ottobre 2012 ore 18.00 JUVENTUS – NAPOLI (*) Sabato 20 ottobre 2012 ore 20.45 LAZIO – MILAN (*) Domenica 21 ottobre 2012 ore 12.30 CAGLIARI – BOLOGNA Domenica 21 ottobre 2012 ore 20.45 GENOA – ROMA 9ª GIORNATA ANDATA Sabato 27 ottobre 2012 ore 18.00 SIENA – PALERMO Sabato 27 ottobre 2012 ore 20.45 MILAN – GENOA Domenica 28 ottobre 2012 ore 12.30 CATANIA – JUVENTUS Domenica 28 ottobre 2012 ore 20.45 ROMA – UDINESE Domenica 28 ottobre 2012 ore 20.45 NAPOLI – CHIEVO 10ª GIORNATA ANDATA Martedì 30 ottobre 2012 ore 20.45 PALERMO – MILAN Giovedì 1 novembre 2012 ore 20.45 GENOA – FIORENTINA 11ª GIORNATA ANDATA Sabato 3 novembre 2012 ore 18.00 MILAN – CHIEVO (*) Sabato 3 novembre 2012 ore 20.45 JUVENTUS – INTER (*) Domenica 4 novembre 2012 ore 12.30 PESCARA – PARMA Domenica 4 novembre 2012 ore 20.45 ROMA – PALERMO 12ª GIORNATA ANDATA Sabato 10 novembre 2012 ore 18.00 CAGLIARI – CATANIA Sabato 10 novembre 2012 ore 20.45 PESCARA – JUVENTUS Domenica 11 novembre 2012 ore 12.30 PALERMO – SAMPDORIA Domenica 11 novembre 2012 ore 20.45 ATALANTA – INTER 13ª GIORNATA ANDATA Sabato 17 novembre 2012 ore 18.00 JUVENTUS – LAZIO (*) Sabato 17 novembre 2012 ore 20.45 NAPOLI – MILAN (*) Domenica 18 novembre 2012 ore 20.45 SAMPDORIA – GENOA Lunedì 19 novembre 2012 ore 20.45 ROMA – TORINO 14ª GIORNATA ANDATA Sabato 24 novembre 2012 ore 20.45 PALERMO – CATANIA Domenica 25 novembre 2012 ore 20.45 MILAN – JUVENTUS Lunedì 26 novembre 2012 ore 19.00 CAGLIARI – NAPOLI Lunedì 26 novembre 2012 ore 21.00 PARMA – INTER Martedì 27 novembre 2012 ore 20.45 LAZIO – UDINESE 15ª GIORNATA ANDATA Venerdì 30 novembre 2012 ore 20.45 CATANIA – MILAN (*) Sabato 1 dicembre 2012 ore 20.45 JUVENTUS – TORINO (*) Domenica 2 dicembre 2012 ore 12.30 NAPOLI – PESCARA Domenica 2 dicembre 2012 ore 20.45 FIORENTINA – SAMPDORIA 16ª GIORNATA ANDATA Sabato 8 dicembre 2012 ore 18.00 ATALANTA – PARMA Sabato 8 dicembre 2012 ore 20.45 ROMA – FIORENTINA Domenica 9 dicembre 2012 ore 20.45 INTER – NAPOLI Lunedì 10 dicembre 2012 ore 19.00 SAMPDORIA – UDINESE Lunedì 10 dicembre 2012 ore 21.00 BOLOGNA – LAZIO 17ª GIORNATA ANDATA Sabato 15 dicembre 2012 ore 18.00 UDINESE – PALERMO Sabato 15 dicembre 2012 ore 20.45 LAZIO – INTER Domenica 16 dicembre 2012 ore 12.30 FIORENTINA – SIENA Domenica 16 dicembre 2012 ore 20.45 NAPOLI – BOLOGNA 18ª GIORNATA ANDATA Venerdì 21 dicembre 2012 ore 18.00 PESCARA – CATANIA Venerdì 21 dicembre 2012 ore 20.45 CAGLIARI – JUVENTUS Sabato 22 dicembre 2012 ore 12.30 INTER – GENOA Sabato 22 dicembre 2012 ore 20.45 ROMA – MILAN (*) anticipi disposti per impegni in UEFA Champions League

05/09/2012

NAPOLI: I NUOVI A LEZIONE DI TATTICA DAL PROFESSOR MAZZARRI

Spazio, in questa settimana, ai match delle nazionali validi per le qualificazioni ai prossimi mondiali. Un bel problema per Mazzarri costretto così a fare a meno di molti giocatori che, oltretutto, dovranno sostenere il peso di due partite in pochi giorni, prima di tornare a Napoli per preparare l'incontro di campionato contro il Parma. Gli emiliani arriveranno al San Paolo con il morale a mille, dopo il convincente successo casalingo ottenuto ai danni del Chievo. Intanto, a proposito dello stadio di Fuorigrotta, i tecnici lavorano alacremente per risolvere il problema del fondo reso sabbioso, pare, dalla presenza di un virus. Si spera che con la nuova semina e le pioggie annunciate l'erba possa al più presto crescere per restitutire, anche visivamente, la sensazione di giocare su un campo di serie A. C'è infatti da tener presente, oltre all'aspetto tecnico, anche quello di immagine, visto che il Napoli dopo il match con i ducali sarà impegnato in Europa League. Tornando alla squadra, Mazzarri avrà l'opportunità di dedicarsi ai più giovani, con un occhio particolare ai nuovi acquisti che dovranno al più presto memorizzare gli schemi e soprattutto acquisire la mentalità vicente che sempre più entra a far parte del DNA del Napoli. Impressionante, in tal senso, la crescita di Marek Hamsik, che scala sempre più le classifiche mondiali di rendimento e reti realizzate e nella nuova veste di centrocampista con facoltà di inserimento centrale ricorda il miglior Gerrard, fuoriclasse del Liverpool e della nazionale inglese. Insomma, mai come stavolta la sosta potrebbe essere propizia, a patto che la concentrazione di tutti sia tenuta altissima. Ma per questo, lo sappiamo, garantisce Mazzarri.... Donatello Giannetti

05/09/2012

NAPOLI: MAGGIO, CONFERENZA STAMPA IN NAZIONALE

Il difensore del Napoli, Christian Maggio all'interno della conferenza stampa di prassi durante il ritiro di Coverciano con la Nazionale di Cesare Prandelli ha parlato di vari argomenti. Ha parlato della delusione per l'Europeo che non è andato come si aspettava e che le ambizioni con le quali era partito sono state disattese seppur non dandosi molte colpe. Ma il difensore azzurro ha risposto anche a domande riguardanti la sua squadra di club, affermando che rispetto allo scorso anno la squadra è più unita perchè tra "giovani e meno giovanic'è una bella intesa", che permetterà al club di "dare fastidio a tanti". Maggio, ha avuto parole anche per Insigne fresco di convocazione in Nazionale; per il giocatore vicentino, il ragazzo di Frattamaggiore ha ottime doti tecniche, tanto da accostarlo a Lavezzi, accompagnate da una buona lucidità sotto porta. Inoltre Maggio, è stato favorevolmente impressionato dalla serietà e dall'impegno che Insigne profonde in tutti gli allenamenti e nel modo in cui segue molto i dettami di Mazzarri.

06/09/2012

NAPOLI, A CASTELVOLTURNO SENZA 12 NAZIONALI

A dieci giorni dalla sfida con il Parma valida per la terza giornata di campionato, il Napoli prosegue gli allenamenti a Castelvolturno per preparare la delicata sfida con gli emiliani. Mazzarri deve fare a meno di ben dodici giocatori che sono impegnati con le rispettive Nazionali, ma lo staff azzurro prosegue gli allenamenti a Castelvolturno. Prevista oggi una doppia seduta con lavoro in palestra, allenamento atletico in campo e seduta tecnico tattica. Mazzarri avrà tutti i giocatori a disposizione a partire da mercoledì prossimo dopo i doppi impegni delle nazionali per le qualificazioni a Brasile 2014, ma intanto a Castelvolturno lavora il resto della squadra e i nuovi arrivi. E' questa la buona occasione per valutare maggiormente proprio i nuovi arrivi e soprattutto i giovani. I neo acquisti Al Kaddouri e Uvini, i baby Fornito e il bomber della primavera Roberto Insigne, che in assenza del fratello Lorenzo,impegnato nelle due amichevoli della Nazionale maggiore di Prandelli, si è aggregato alla squadra di Mazzarri e lavora con il gruppo.

06/09/2012

IFFHS: NAPOLI PRIMO CLUB ITALIANO

Secondo l'Iffhs il Napoli è il primo Club italiano. Gli azzurri sono al comando in Italia e si trovano al 16esimo posto nel mondo. La squadra partenopea precede il Milan al 21esimo posto e l'Inter al 29esimo, secondo la classifica aggiornata al 31 agosto. Guida la graduatoria il Barcellona al primo posto. Gli spagnoli precedono l'Università del Cile e il Real Madrid.

07/09/2012

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

eduta di allenamento pomeridiana, per il Napoli a Castelvolturno. La squadra azzurra, dopo la doppia seduta ieri continua a lavorare senza i dodici nazionali impegnati per le gare di qualificazione. La squadra ieri ha eseguito prima un lavoro in palestra,poi una seduta atletico in campo e seduta tecnico tattica. Nel pomeriggio ancora allenamento tecnico e partitella 8 contro 8 alla quale hanno preso parte anche i giovani Roberto Insigne e Giuseppe Fornitoche si sono aggregati dalla squadra Primavera e che già si sono messi in evidenza. Stasera occhi puntati alla gara della Nazionale con Insigne ormai pronto a fare il suo esordio ufficiale.

08/09/2012

NAPOLI: UN GRANDE INIZIO DI STAGIONE.

Dopo due giornate di campionato la Serie A osserverà un turno di riposo per dar spazio agli incontri delle Nazionali per le qualificazione al Mondiale 2016 che si disputerà in Brasile. Proviamo a tracciare un bilancio, seppur assolutamente parziale, del cammino del Napoli in questo primo scorcio di stagione. La squadra azzurra ha affrontato e battuto in maniera convincente il Palermo in terra siciliana mentre alla seconda contro la Fiorentina al San Paolo di positivo c'è stato solo il risultato e qualche sprazzo di buon gioco, complice anche le pessime condizioni del terreno di gioco. Va considerato che Mazzarri in queste prime due partite non ha potuto contare sugli squalificati Pandev e Dossena oltre a Zuniga che ha saltato solo il primo match. Pertanto, il rientro importante del macedone consentirà al tecnico livornese di poter disporre di un'ulteriore freccia al proprio arco e scaricherà il talentuso Insigne da molte responsabilità. Inoltre l'allenatore in questo periodo potrà dedicarsi con maggiore cura ai nuovi arrivi per accelerarne l'inserimento e far metabolizzare le proprie idee tattiche, perché sarà determinante poter contare su tutti gli elementi della rosa in considerazione del tour de force che attende il Napoli alla ripresa. Non dimentichiamo, infatti, che tra campionato ed Europa League gli azzurri, in ventuno giorni dovranno scendere in campo per ben sette volte. In particolare il tecnico aspetta segnali confortanti da Donadel e Mesto ma potrebbe eserci spazio anche per i nuovi acquisti Uvini ed El Kaddouri avranno modo di farsi apprezzare dal mister e lanciare la propria candidatura per una maglia da titolare. Antonio Rea

08/09/2012

ITALIA IN AFFANNO, UN PARI SENZA GLORIA
CON LA BULGARIA FINISCE IN PAREGGIO, 2 - 2

Inizia con un mezzo passo falso la corsa dell'Italia verso i prossimi mondiali. Contro un avversario non certo irresistibile, quale la Bulgaria, ci si attendeva prestazione di ben altro spessore da quella che sempre di più si può definire Italjuve. Prandelli, infatti, ha scelto di continuare ad affidarsi in larga parte ai calciatori della vecchia signora, ed è addirittura riuscito a ritagliare un ruolo da titolare a Giaccherini che in bianconero viene puntualmente lasciato fuori. Grave, a nostro avviso, anche la scelta di far giocare De Rossi, recuperato in fretta e furia, e costretto poi ad abbandonare il campo per un nuovo problema muscolare, con l'Italia ridotta così in dieci uomini visto che il Ct aveva già effettuato le tre sostituzioni previste. E' sembrato di rivedere il film di Spagna Italia, quando l'allenatore preferì affidarsi a gocatori in condizioni fisiche a dir poco precarie (su tutti Chiellini) piuttosto che dare una maglia da titolare a chi poteva, almeno sul piano del ritmo, provare a contenere le scatenate furie rosse. Ma così è, se vi pare, e allora ecco che la Bulgaria diventa improvvisamente uno squadrone che incute timore, con Maggio che nel Napoli è devastante e in maglia azzurra invece viene puntualmente preso d'infilata. Logico che accada, se alle sue spalle la difesa a tre abbastanza improvvisata non ha un laterale destro di ruolo, e viene schierata invece con tre centrali, quali Barzagli, Bonucci e Ogbonna. Note positive da Osvaldo, quel centravanti che tanto è mancato all'Italia agli Europei (a proposito, chissà perchè mai era stato lasciato fuori...)autore di una doppietta, forse un pò fortunosa ma frutto della grande determinazione che questo ragazzo mette in ogni sua giocata. Il 2 a 2 finale ha il sapore della vittoria per i bulgari, e della sconfitta per i nostri colori. Prandelli si è detto soddisfatto, e vista la prestazione, c'è da sperare che siano solo dichiarazioni di facciata, quelle del nostro CT. In realtà si è vista un'Italia con poche gambe, poche idee, e poca personalità, che ha rischiato la sconfitta e addirittura prova a gioire per un pareggio senza gloria.

08/09/2012

CALZE A....RETE!
IL CALCIO VISTO CON GLI OCCHI DEL GENTIL SESSO

Le dicerie talvolta sviluppano e diffondono numerosi stereotipi o immagini poco attinenti alla realtà. Sin dall' inizio dei tempi, ne girano parecchie sul conto di noi donne e scacciarle, o far ricredere il non-gentil sesso, è cosa complicata, peggio che sgrassare le stoviglie senza l'aiuto di un buon martello pneumatico. Ma non c'è nulla di più sbagliato di credere che ci sia qualcosa che per noi fanciulle sia, per natura,(o chissà perché!),incomprensibile. Motori, volante, bulloni e calcio...chi l'ha detto che è roba da soli uomini? Li fuori da qualche parte, e non solo dall'estetista , si aggirano fanciulle capaci di ricordare a memoria la formazione della propria squadra del cuore durante la partita di Champions ...e guai a contraddirle senza fornirgli la prova su campo, o perchè no l'efficacissima moviola. I consigli tattici all'allenatore precedono quelli di bellezza per il proprio look e la Domenica i fornelli diventano off-limits perché c'è la partita! Non è mai troppo tardi per scardinare questi arcaici cliché e l'inizio del nuovo campionato di calcio sembra il momento perfetto per farlo. Ottimo tempismo per voi donne cibernetiche e calciofile, amanti del calcio e degli stadi affollati e se qualcuno vi chiede che ora è , rispondete che é l'Ora del riscatto!

08/09/2012

PRIMAVERA: NAPOLI-ASCOLI 3-2. PRODEZZE DI FORNITO E INSIGNE, IN CAMPO ANCHE DONADEL

La Primavera vola sulle ali della magia di Fornito ed Insigne. Gli azzurrini di Saurini vincono la terza partita consecutiva battendo l'Ascoli per 3-2. Un match dominato ed illuminato dal talento delle nuove stelle della "scugnizzeria" che hanno mostrato gioco e spettacolo. Napoli avanti dopo 20 minuti con una punizione di Fornito che s'inventa un arcobaleno all'incrocio. Bis a fine tempo con Roberto Insigne che salta tutta la difesa e piazza la palla nell'angolo alto: una meraviglia! Ed ancora Insigne in apertura di ripresa firma il tris con un diagonale potente dopo un bello spunto di Allegra. L'Ascoli accorcia nel finale con Giovannini e Calise, complice anche l'espulsione di Fornito, ma la partita è in cassaforte. Buona la prova di Marco Donadel che ha disputato l'intero incontro appoggiando continuamente la manovra azzurra. I ragazzi terribili di di Saurini proseguono il loro cammino travolgente e sono in testa alla classifica a punteggio pieno dopo la terza gionata di campionato. Napoli: Crispino, Allegra, Nicolao, Donadel, Celiento, Savarise, Tutino (38' st Palmiero), Palma (43' st Guardiglio), Scielzo (25' st Pavone), Fornito, Insigne. All. Saurini Marcatori: 20' Fornito, 39' Insigne, 60' Insigne

08/09/2012

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta senza dodici nazionali. Il campionato riprenderà domenica 16 settembre con il match al San Paolo contro il Parma alle ore 15,00. La squadra ha svolto riscaldamentoin avvio. Successivamente corsa e ripetute in salita segute da lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto 7 contro 7. Domani seduta mattutina.

09/09/2012

NAPOLI - AIK: BIGLIETTI DA MARTEDÌ.

Da martedì 11 settembre saranno in vendita i biglietti per la gara di Europa League Napoli-AIK, in programma allo stadio San Paolo giovedì 20 settembre alle ore 19.00. Martedì 11 e Mercoledì 12 settembre la vendita sarà riservata ai soli abbonati, con prelazione sul posto, ed avverrà attraverso il web e le abituali ricevitorie (con caricamento del titolo digitale sulla tessera del tifoso). Esclusivamente per coloro che possiedono l'abbonamento provvisorio o il voucher elettronico "SSCNapoli Home Card", sarà disponibile anche il botteghino 3 dello Stadio, con orario 10-13 e 14-18. E' vietato il cambio utilizzatore. Da giovedì 12 settembre la vendita sarà aperta anche ai non abbonati.

09/09/2012

BWIN: CESENA - NOVARA IL BIG MATCH, ATTENZIONE ALLO SPEZIA

Siamo alla terza giornata di Bwin, che in virtu' delle gare delle nazionali si disputa di domenica. Si è aperto ieri il sipario con i due anticipi che hanno visto protagoniste Verona e Varese, eliminate nella scorsa stagione nei play off, che hanno sconfitto Modena e Reggina. La squadra lombarda al momento comanda la classifica a quota 8 punti, mentre sale a quota 5 l'Hellas. Saranno ben sette le gare che si disputeranno nel pomeriggio domenicale. Si parte con Sassuolo- Empoli. La squadra di Di Francesco sembra quella dell'inizio della scorsa stagione vista con Pea e nonostante alcune cessioni importanti, in primis quella di Sansone, resta una delle favorite nella corsa alla vittoria finale. Ha sorpreso l'Empoli, brioso e pimpante in questo inizio di stagione. La Ternana cercherà di strappare i primi punti della stagione al San Nicola con il Bari. I galletti hanno azzerato la penalizzazione e ridato nuova linfa ed entusiasmo all'ambiente. La Juve Stabia, reduce da due insuccessi consecutivi cercherà il riscatto contro il Vicenza dei neo acquisti Semioli e Padalino. È partito con la quinta marcia ingranata anche il Livorno. Due vittorie consecutive e tanti applausi per la qualità di gioco espressa ma guai a sottovalutare la Pro Vercelli che può diventare con Tiribocchi la mina vagante di questo campionato. Il Padova ospita all'Euganeo il Grosseto, al momento fanalino di coda. La corazzata veneta è pronta per disputare un campionato di altissimo livello ma c'è ancora da recuperare uno dei due punti di penalizzazione. Il Grosseto dipenderà molto da bomber Sforzini, attaccante che puo' certamente fare la differenza. Sfida interessante quella tra Crotone e Cittadella che si presentano alla sfida con il medesimo score, una vittoria ed una sconfitta per entrambe. L'Ascoli fermo ancora a -1 e reduce da due ko consecutivi ha la necessità di un'immediata inversione di tendenza per risalire velocemente la china Spezia – Brescia, uno dei big match di giornata, si disputerà alle 18 al Picco. Una sfida che dovrà far capire quali sono le ambizioni di entrambe le compagini. I lombardi, dopo la vittoria con la Juve Stabia sembrano aver lanciato una sfida interessante al campionato, lo Spezia a quota 4 punti ha intenzione di dimostrare la propria maturità puntando alla vetta. Alle 20.45 al Manuzzi il posticipo delle due retrocesse dal massimo campionato Cesena e Novara, entrambe alla ricerca di punti e morale.

09/09/2012

NAPOLI: STAMANE ALLENAMENTO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta senza dodici nazionali. Il campionato riprenderà domenica 16 settembre con il match al San Paolo contro il Parma alle ore 15,00. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e poi partitella mista con l'integrazione di elementi della Primavera. Negli arancioni della prima squadra in campo Gamberini, Cannavaro, Mesto, El Kaddouri, Vargas. Dall'altra parte in casacca blu Rosati, Grava, Uvini, Britos, Rinaudo e Dossena. La partita, divisa in due tempi da 30 minuti, è terminata 1-0 con rete di Dossena Donadel, che ieri ha giocato con la Primavera che ha battuto l'Ascoli, ha svolto corsa e lavoro di scarico. Domani riposo, la squadra riprenderà gli allenamenti martedì.

09/09/2012

ITALIA: SCALPITA INSIGNE. TRE GOL IN ALLENAMENTO

A due giorni di distanza dalla seconda sfida di qualificazione per i Mondiali di Brasile 2014, l'Italia di Prandelli prepara la gara contro Malta. Per gli azzurri, dopo il mezzo passo falso contro la Bulgaria, che ha visto l'Italia pareggiare per 2-2, allenamento a Medolla, paese colpito dal recente terremoto in provincia di modena. Al termine dell'allenamento odierno la Nazionale ha disputato una partitella nella quale è stato grande protagonista il napoletano Lorenzo Insigne. Tripletta per l'azzurro che si candida così per una maglia da titolare per la gara di martedì contro Malta.

10/09/2012

NAPOLI: IN 12 IMPEGNATI CON LE NAZIONALI

Dodici azzurri in Nazionale. De Sanctis, Maggio, Insigne, Cavani, Hamsik, Behrami, Dzemaili, Inler, Campagnaro, Fernandez, Pandev e Zuniga saranno impegnati nel martedì di qualificazioni mondiali. De Sanctis, Maggio ed Insigne sono stati convocati dal Ct Prandelli nel secondo incontro che la Nazionale Italiana disputerà a Modena, contro Malta. Inler, che con la sua rete ha trascinato la sua Svizzera scenderà in campo, con Behrami e Dzemaili per affrontare 'Albania a Lucerna. Hamsik guiderà la Slovacchia contro il Liechtenstein a Bratislava, mentre Goran Pandev che domenica sarà finalmente disponibile dopo la squalifica, prenderà parte a Scozia-Macedonia in quel di Glasgow. Il Matador Cavani affronterà l'Ecuador a Montevideo, mentre Zuniga goleador con la sua Colombia se la vedrà con il Cile. Infine Campagnaro e Fernandez, dopo la vittoria sul Paraguay, tenteranno il bis contro il Perù a Lima

11/09/2012

CALCIO: I NAPOLETANI NELLA STORIA DELLA NAZIONALE

Blancpain Replica Tanti giovani la ambiscono. Non tutti la possono indossare. E' la maglia della nazionale italiana di calcio. Restringendo il campo ai napoletani, i calciatori nati all'ombra del Vesuvio o comunque nelle province di Napoli, che nella storia dell'Italia calcistica sono stati convocati dai CT, non sono stati pochi. Il discorso non è lo stesso se si tiene conto di quei calciatori nati, sì, a Napoli o nelle sue innumerevoli province, ma che hanno vestito o che vestono la maglia del club napoletano. In questo caso, la cerchia si restringe non poco. Bisogna risalire infatti al 1966 per vedere il primo napoletano di nascita e di maglia difendere l'azzurro sotto la bandiera tricolore. Si tratta di Antonio Juliano, che può fregiarsi di aver vinto un campionato europeo nel 1968, ma anche una finale mondiale nel 1970 col grande Brasile di Pelé, finale poi persa per 4-1. Juliano prende parte anche ai mondiali del 1974, ma non vedrà mai il campo nemmeno per un minuto. La sua avventura con la maglia dell'Italia si conclude nell'ottobre dello stesso anno, quando gli azzurri affrontano l'Olanda. Da quel momento in poi, bisogna aspettare il Napoli di Maradona per rivedere giocatori napoletani del Napoli convocati da un CT della nazionale italiana. E' da ricordare Ciro Ferrara, ad esempio. Da citare anche Nando De Napoli, il quale sebbene non sia napoletano di nascita, ma irpino, è stato comunque il giocatore del Napoli con più presenze in nazionale: ben 49. Nel 1992, un altro napoletano fa parte dell'Italia, ma quella olimpica: è Marco Ferrante. Poi tre lustri di vuoto assoluto. Bisogna aspettare la dinastia dei Cannavaro per rivedere un napoletano che gioca nel Napoli in nazionale. Ma contrariamente a come si pensa, in realtà non parliamo del pluridecorato Fabio, bensì di Paolo, convocato però soltanto in amichevole. Poi anche per lui le porte di Coverciano non si sono mai più riaperte. Nel 2006, però, un napoletano alza la Coppa del Mondo: è Fabio Cannavaro. Ma non gioca nel Napoli. In maglia partenopea, egli conta solo innumerevoli presenze nella Under 21 azzurra, ma poi dovrà aspettare il ciclo alla Juventus e l'inizio col

Real Madrid per diventare il capitano dell'Italia da leggenda, vincitore del pallone d'oro 2006! In seguito, altri nati a Napoli hanno vestito la casacca azzurra, ma non facenti parte del Napoli squadra. Ricordiamo, tra i tanti, Di Natale, Quagliarella, Nocerino, per esempio. Eppure la storia del calcio è fatta di cicli. Ci può stare che un altro napoletano faccia la storia dell'Italia calcistica. Ed ecco così l'ultimo prodotto di casa Napoli ad affacciarsi tra le braccia di "mamma nazionale": Lorenzo Insigne. Il 21enne di Frattamaggiore promette tanti gol e il solito impegno, per dire agli italiani e al mondo intero che Napoli c'è e ci sarà sempre nella nazionale italiana di calcio. Rolex Replica Watches

11/09/2012

CESENA: ESONERATO CAMPEDELLI.IN PANCHINA ARRIVA BISOLI

E' stato esonerato ieri, l'allenatore del Cesena Nicola Campedelli, fratello del presidente della società Emiliana Igor Campedelli. Fatali le prime tre sconfitte dei bianconeri nelle prime tre giornate del campionato di Serie B. Campedelli sarà sostituito da Pierpaolo Bisoli. Presentazione ufficiale in programma alle ore 14 nella sala stampa dello stadio Manuzzi.

12/09/2012

NAPOLI: PRESENTAZIONE UFFICIALE DI MESTO, UVINI E EL KADDOURI

Alle ore 13.20 a Castelvolturno è iniziata la Conferenza Stampa di presentazione dei tre nuovi acquisti del Napoli: Giandomenico Mesto, Bruno Uvini e Omar El Kaddouri. I tre giocatori, che già da qualche settimana si sono aggregati alla squadra azzurra, vengono presentati ufficialmente. Ad accompagnare i tre giocatori c'è il Ds azzurro Riccardo Bigon. E' proprio Bigon che risponde alla prima domanda riguardante le strategie di mercato che hanno portato in azzurro due giovani come El Kaddouri e Uvini ed un giocatore di esperienza come Mesto: BIgon: " Stiamo seguendo una strategia di mercato. Inserire dei giovani nel gruppo e inserire anche giocatori di affidabilità. Loro tre rappresentano un altro tassello verso questo obiettivo che la società si è prefissato." I tre nuovi acquisti, dopo le foto di rito con la nuova maglia, rispondono alle domande della Stampa. La prima è per Giandomenico Mesto: " Dicono che sono stato un buon acquisto in rapporto qualità prezzo? Io non mi occupo di valutazioni economiche di mercato. Sono assolutamente contento di questo mio arrivo a Napoli perché sono sempre stato ambizioso e ho raggiunto uno dei miei obiettivi cercando di andare sempre in meglio e di avere aggiunto un altro tassello alla mia carriera entrando a far parte di un club più prestigioso di quello dove giocavo prima". Prime parole in azzurro anche per Omar El kaddouri, che al suo arrivo a Napoli è stato paragonato a giocatori come Zinedine Zidane e Marek Hamsik: " A me non piacciono i paragoni. Zidane ed Hamsik hanno già dimostrato. Fa piacere, ma preferisco non essere accostato a questi giocatori e dimostrare il mio valore nel Napoli." Qualche parola in Italiano anche per il difensore brasiliano Bruno Uvini, che accompagnato da un interprete che traduce il portoghese del Brasiliano, che però già mastica qualche parola di italiano: " Scusate per il portoghese: Thiago Silva è un Idolo, ho imparato molto con lui in nazionale. Con lui ho parlato molto e mi ha detto di venire in Italia. La migliore scuola per un difensore. Mi lusinga il paragone con Lucio, ma io sono Bruno e devo ancora dimostrare molto a Napoli." Bigon:" A dire che il mercato azzurro si sia chiuso in maniera positiva sarà il campo. A fine anno si da il responso sul mercato dopo che si sono raggiunti i risultati. Per ora va bene. Siamo in un periodo complicato, è stato un mercato difficile, sia di consolidamento interno per mantenere le nostre pedine e sia di consolidamento esterno. Poi il campo ci dirà se stiamo stati veramente bravi." Mesto, ha ritrovato un allenatore che lo aveva già allenato alla Reggina, ecco come ha ritrovato Mazzarri: " Il mister l'ho trovato com'era ai tempi della Reggina, motivato, puntiglioso che non lascia mai niente al caso e questo è il risultato di quanto ha ottenuto in questi anni. Loro hanno valutato il mio lavoro di questi anni e sono stato ben contento di accettare questo arrivo a Napoli". Uvini ed El Kaddouri, due giovani che dovranno ritagliarsi uno spazio all'interno della squadra azzurra sfruttando al meglio le opportunità che verranno concesse nel corso della stagione: El Kaddouri: "Quest'anno abbiamo tante partite e ognuno avrà la sua opportunità e spero di far bene quando avrò la mia. Abbiamo due giocatori per ruolo e spero di far bene". Uvini: "Spero di si, la squadra è molto forte: Stare qui rappresenta una grande opportunità. Già seguivo il Napoli era una squadra forte e si è rafforzata ancora di più. Per quanto mi riguarda già sto lavorando molto e spero di far bene appena vengo chiamato in causa." Bigon: "Paragoni con l'anno scorso? C'è da tener conto che l'anno scorso c'era la Champions. Attendiamo questo ciclo di 7 partite con una certa tranquillità. Una delle cose che abbiamo ottenuto è stata proprio quella di arrivare a giocare tre competizioni e giocare ogni tre giorni. Siamo abituati e su questo siamo abbastanza tranquilli. Poi io sono abituato a guardare alle gare da giocare e non guardo troppo lontano. Adesso vediamo come va con il Parma e poi si vedrà. Con la consapevolezza, e quella credo di averla, di avere una squadra completa con due giocatori per ruolo e di avere giocatori a disposizione." Sulla posizione in campo dei tre giocatori ecco come rispondono i tre giocatori: Mesto,: "Conosciamo la mia la conosciamo, ma mi metto a disposizione del mister e della squadra." Uvini: " Nasco come centrale ma posso anche giocare a destra con la difesa a quattro." El Kaddouri: "Io giocavo da trequartista ma a Brescia ho giocato anche da mezz'ala o da seconda punta e anche in questi ruoli mi sono trovato bene". Inevitabile la domanda su a Riccardo Bigon su Lorenzo Insigne e i giovani talenti, dopo l'ottima prestazione di Insigne ieri sera con la Nazionale di Prandelli: Bigon: " C'è orgoglio a vedere un ragazzo napoletano che esordisce nella nazionale maggiore. Spesso si va alla ricerca dell'inventore, dello scopritore del prodotto, ma in realtà c'è sempre un lavoro di team, e il Napoli ha lavorato bene. Lorenzo è solo la punta di un iceberg di un settore giovanile che oggi posso affermare di essere considerato di ottimo livello. Vedere Lorenzo in campo è stato un orgoglio, anche se sapete che il mio compito è di togliere troppe responsabilità ad un ragazzo che deve solo pensare ad allenarsi ed è giovane. Vedremo in futuro quale sarà il suo futuro e dove potrà arrivare." Le impressioni dei giocatori dopo l'arrivo a Napoli: Uvini: "La mia prima impressione è stata certamente straordinaria. I giocatori mi hanno accolto bene. Per la parte tecnica la squadra è molto forte e non ha solo 11 titolari, ma una squadra forte e un giusto mix di giocatori giovani ed esperti". Mesto: "E' stato un inserimento facile e ho trovato giocatori con i quali avevo giocato. Un gruppo valido di grandi giocatori e questo non fa altro che stimolarmi e mi fa sentire bene e mi fa venir voglia di imparare da giocatori forti anche se ho 30 anni". El Kaddouri:" Anche io sono stato accolto bene dalla squadra. Arrivare a fine mercato quando la squadra ha già fatto il ritiro e si è unito non è facile, ma mi sono trovato bene. Il gruppo unito è importante per far bene sul campo." Bigon: Abbiamo mantenuto una buona condizione tecnica e un gruppo che non abbiamo stravolto. Un gruppo amalgamato. La concorrenza fa sempre bene quando è positiva e quando nel gruppo ci si comporta bene tra i compagni e su questo siamo sempre stati attenti. Abbiamo la convinzione che possiamo giocarcela con un gruppetto di 6-7 squadre che si giocheranno i primi posti. E stare per noi in questo gruppetto da diversi anni è il frutto di un lavoro. Ci giocheremo ogni singola partita per cercare di conquistare più punti possibili e stare al vertice.". Domande a raffica per i tre acquisti del Napoli: Mesto: "Per me non è un punto di arrivo, c'è bisogno di lavorare e ringraziare con i fatti la società per avermi portato a Napoli. Ci sono le prerogative per star bene, sta a me lavorare e tirare fuori il meglio di me stesso. E dare continuità così come ha dimostrato il Napoli in questi anni. El Kaddouri: "Voglio sfruttare al meglio le opportunità che mi verranno concesse e sfruttare al meglio un lavoro individuale per raggiungere il risultato di squadra." Uvini: "Mi sento di far bene e giocare. Il calcio è lavorare bene e dare il meglio. Per ora non ci penso. Poi valuterà la società A gennaio vedremo. Per ora è lontano, intanto spero di dimostrare il mio valore." Bigon sui rinnovi e sul mercato : "Su Campagnaro stiamo lavorando per trovare le giuste quadrature per le intese. Da anni abbiamo lavorato per rinnovi spesso complicati e a altri no. Discutendo con persone che lavorano da anni e si stimano non credo che ci saranno problemi. Questo gruppo ha grande forza a livello personale." La domanda su Mazzarri l'avete fatta più volte anche al mister: "Ha voluto fare la scelta per la prima volta di restare per un anno a scadenza e ci sarà tempo per discutere e a mio avviso credo sia una consuetudine per allenatori di un certo livello di fare contratti annuali. Non ci sono problemi penso che i rapporti e i fatti dimostrano che sono buoni e anche questo sarà un tema che sarà affrontato con grande serenità. Per il mercato il rinnovo di Edy era importante, anche se era più importante quello dello scorso anno, quando abbiamo fatto quattro anni di contratto. Era blindato ormai. L'acquisto di Pandev con quella formula credo sia stato un colpo di mercato importante per il valore del giocatore. Per me è una grande soddisfazione se un giocatore arriva a Napoli e dopo un anni è stato così bene da restare con noi. Abbiamo parlato di top player e credo che lui sia su questi livelli. Ancora Bigon sulle voci di un Napoli favorito per il tricolore: "Cosa si prova a leggere che stiamo tra i favoriti. Un certo "prurito alle parti basse". C'è una certa dose di gufi che vogliono scaricare le tensioni e caricare noi e noi di carichi di tensione non ne abbiamo bisogno. Non vedo le motivazioni per cui il Napoli sia così chiacchierato e squadre che sono arrivate davanti al Napoli no. Credo che ci giocheremo la stagione per restare tra i primi posti e spero che ci riusciremo. Gli obiettivi non si possono mai decidere prima, poi magari succede qualcosa di straordinario e arriva qualcosa di buono o al contrario per una serie di cose storte non arrivano i risultati sperati. Di certo abbiamo lavorato bene e fa piacere di stare in quel gruppo lì. Numeri di maglia: Mesto: "Io il 16. Erano tutti un po' occupati. Quest'anno mi sono sposato il 16. E ho deciso di scegliere questo numero. Io parlo napoletano senza problemi El Kaddouri: "Il mio numero preferito è il 10 ma sia a Napoli che a Brescia è stato ritirato. Ho scelto il 13 e mi hanno detto che a Napoli porta fortuna. Uvini:" Il 3 è un numero fortunato. Il giorno del mio compleanno e l'anno scorso ho giocato con la mia Nazionale e ho vinto il campionato del mondo Under 20." E sulla città di Napoli e la piazza partenopea: Mesto:" Questa maglia tutti sanno cosa rappresenta per la città. Siamo coscienti di indossare una maglia di una squadra molto forte.Di conseguenza l'impegno è il miglior regalo che si possa fare" El Kaddouri: "Non sono riuscito a visitare la città La macchina mi è arrivata da poco e la visiterò. Ho capito subito il rapporto con i tifosi, in dieci giorni ho fatto più autografi che in quattro anni a Brescia. Qui la gente vive di calcio. Uvini: "Ho sentito parlare molto bene di questa squadra in Brasile da Caio e da Careca e quando sono arrivato ho visto che la gente vive di calcio e ti da' tante motivazioni." Bigon sui giovani: "Per quanto riguarda l'inserimento dei giovani vediamo come inserirli nella rosa, ma abbiamo anche altri giocatori giovani che non passano per il Napoli Calcio. Nel calcio il più bravo è chi sbaglia meno. Speriamo di azzeccarne quanti più possibile." Domande finali tutte per Bruno Uvini che dimostra un gran piacere nel parlare con la stampa, con un finale in Italiano. " In Inghilterra è stata una bella esperienza, mi sono dovuto adattare. In Brasile il ritmo è più lento, Il campionato è importante per quanto mi riguarda qui in Italia è il campionato più importante per un difensore. All'inizio ho qualche difficoltà ma spero di adeguarmi. Giocare nel Napoli e arrivare in Nazionale? Seguro!!! Spero di far bene nel campionato Italiano e di arrivare ai mondiali. I mondiali in brasile sono il mio obiettivo. Qui ho una grande squadra. Se mi fermo qui, Napoli è ben visto e se gioco di sicuro mi posso giocare i mondiali.perchè i brasiliani che giocano in Italia arrivano in Nazionale."

12/09/2012

GLI AZZURRI PREPARANO LA PARTITA CONTRO IL PARMA

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Parma al San Paolo di domenica alle ore 15,00 per la terza giornata di Serie A. Ancora assenti i dodici nazionali impegnati nelle qualificazioni mondiali. Al mattino allenamento atletico con navette, finalizzato alla velocità e ai cambi di direzione. Successivamente lavoro tecnico ed esercitazioni tattiche. Nel pomeriggio sono rientrati e si sono allenati alcuni nazionali: De Sanctis e Maggio hanno svolto allenamento completo col gruppo, lavoro leggero per Insigne e Pandev, corsa di scarico per Dzemaili, Inler e Behrami. La squadra ha lavorato sull'aspetto tattico ed il possesso palla. Successivamente partitelle a pressione 3 contro 3. Domani seduta pomeridiana

13/09/2012

NAPOLI: DOMENICA SI TORNA IN CAMPO
SI AVVICINA LA RIPRESA DEL CAMPIONATO

Dopo la pausa dovuta agli impegni della Nazionale, proseguono i preparativi azzurri in vista della sfida contro il Parma, valevole per la terza giornata di campionato, prevista per domenica. La formazione che Mazzarri manderà in campo sarà quasi certamente quella tipo con De Sanctis tra i pali e il trio difensivo formato da Campagnaro, Cannavaro e Britos. Sugli esterni a destra ci sarà Maggio mentre sulla sinistra uno tra Zuniga e Dossena, tornato disponibile. Davanti alla difesa si giocheranno una maglia da titolare i tre svizzeri, con Inler e Dzemaili favoriti su Behrami. A completare l'undici azzurro ci saranno Hamsik, Cavani e uno tra Pandev e Insigne, con il macedone, al rientro dopo la squalifica rimediata nella sciagurata notte di Pechino, che al momento sembra favorito a partire dal primo minuto. Insigne partirà dalla panchina dopo aver debuttato in maniera egregia in Nazionale, entrando nel secondo tempo e dando, con la sua velocità e la sua tecnica, una scossa ad una squadra alquanto spenta e a tratti quasi svogliata. La facilità con cui Lorenzo si inserisce negli schemi e la naturalezza con cui da il là alle sue giocate è il suo vero punto di forza. Per Mazzarri sarà dura, di volta in volta, scegliere che mandare in campo, ma d'altro canto il Napoli ha davanti una stagione impegnativa e non mancheranno, tra campionato e coppe, le occasioni al tecnico toscano per far girare la propria rosa, compreso l'attacco che quest'anno è davvero promettente. Fortunatamente sembra superato il problema relativo al campo. Contro il Parma il San Paolo dovrebbe di nuovo presentarsi con manto erboso finalmente degno di una squadra che punta alle zone alte della classifica. La velocità del gioco azzurro potrà tornare ad essere l'arma vincente in un match sicuramente insidioso, ma certamente da portare a casa.

14/09/2012

CALCIO: SERIE A, LA PRESENTAZIONE DELLA 3' GIORNATA

Dopo la sosta del campionato per permettere alla Nazionale di Cesare Prandelli di affrontare il doppio impegno valido per le qualificazioni a Brasile 2014, riparte il Campionato di Serie A che presenta match interessanti. Si parte con l'anticipo delle 18, dove a Palermo i affrontano i padroni di casa guidati da Sannino e il Cagliari; per i rosanero partita delicatissima per uscire da questo

primo momento “no” della stagione dove non hanno raccolto punti, collezionando due sconfitte contro Napoli e Lazio (comproprietarie insieme alla Juventus e alla Sampdoria della prima posizione in classifica). Il secondo posticipo del sabato alle 20,45 va in scena al Meazza dove il Milan reduce da una sconfitta interna contro la Samp e una vittoria esterna a Bologna cerca di confermare quanto di buono mostrato nell’ultimo match, cercando di evitare le insidie che l’Atalanta vorrà mettere in campo. La sosta è servita ad Allegri a far integrare meglio nei suoi schemi di gioco l’ultimo colpo di mercato, quel De Jong che molta fisicità e piedi buoni metterà a disposizione dei rossoneri. L’antipasto della domenica è offerto da Chievo-Lazio, con i biancocelesti di Petkovic ad un duro esame per dimostrare che anche loro possono far sentire la propria voce in questo campionato. Impegni casalinghi per Roma e Napoli. I giallorossi dovranno fare a meno del bomber Osvaldo (due reti in altrettante gare di Campionato) e di De Rossi (tornato acciaccato dalla trasferta bulgara con la Nazionale) ma potranno fare affidamento su Mattia Destro a cui probabilmente sarà affiancato nel 4-3-3 il talento Lamela e il capitano Totti, mentre il greco Tachtsidis occuperà il posto di De Rossi. Il Napoli, nel San Paolo rizollato, attende il Parma dell’ex Donadoni; mister Mazzarri, potrà schierare la formazione ideale, visto il rientro dalla squalifica di Pandev e il ritorno dalle rispettive nazionali di tutti i calciatori impegnati nelle qualificazioni. Insidiosa la partita che dovranno affrontare gli azzurri sconfitti nelle ultime due occasioni dai ducali (3-2 nel 2010 e 2-1 nel 2012); occasione ghiotta per portare a tre la striscia di vittorie consecutive ed affrontare serenamente l’esordio in Europa League. Incontro tra neopromosse a Pescara dove i padroni di casa affrontano la Sampdoria lanciatissima dopo il buon avvio; in Siena-Udinese, alte saranno le attenzioni verso i bianconeri ospiti che dopo l’eliminazione dalla Champions hanno inanellato due sconfitte (a Firenze, e quella contestata in casa contro la Juventus). Per i Campioni d’Italia, impegno esterno a Marassi sponda Genoa; Conte, che dovrà necessariamente dare uno sguardo anche all’impegno di Champions contro il Chelsea e quindi preservare qualche giocatore un po’ affaticato, si troverà di fronte una formazione che potrà schierare tra le sue fila lo “juventino” Ciro Immobile e l’ex Marco Borriello che a Genova cerca la sua rinascita. Interessante anche il match di Firenze tra i viola e il Catania; Montella, affronta per la prima volta la sua ex squadra e vorrà dimostrare la continuità del buon lavoro che sta svolgendo. Il posticipo è a Torino tra gli uomini di Ventura che dovranno vedersela con l’Inter. I granata che hanno già azzerato l’handicap iniziale, proveranno ad approfittare del doppio turno casalingo mentre per la squadra di Stramaccioni questa è l’occasione buona per mettere da parte tutti i dubbi e i dibattiti nati all’indomani della sconfitta con la Roma.

14/09/2012

UNDER 21: PLAYOFF, SARA' ITALIA-SVEZIA

L'urna ha detto che sarà la Svezia l'avversaria dell'Italia nei playoff per partecipare alla fase finale dell'Europeo Under 21 (Israele 5-18 giugno). Gli azzurri giocheranno la prima partita in casa in data 12 ottobre, mentre il ritorno si disputerà il giorno16, sempre dello stesso mese. Le altre gare vedranno contrapporsi Spagna-Danimarca; Repubblica Ceca-Russia; Slovacchia-Olanda; Germania-Svizzera; Inghilterra-Serbia; Francia-Norvegia. La Redazione

15/09/2012

NAPOLI - PARMA: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL TRIS!

Come un fulmine a ciel sereno. Possiamo definire cosi' l'infortunio di Britos nell'immediata vigilia di Napoli Parma. Peccato per il giovane difensore che quest'anno sembrava veramente partito alla grande, dimostrando che il Napoli aveva visto giusto a puntare su di lui. Ma tant'e...In ogni caso, l'allenatore partenopeo sa che potrà contare su Toto' Aronica, un'autentica garanzia. Si ricompone dunque il tridente difensivo composto proprio dal difensore palermitano, coadiuvato anche in quest'occasione dal duo Campagnaro/ Cannavaro. A centrocampo dovrebbe toccare ad Inler e Dzemaili, mentre permane qualche incertezza su chi andrà ad occupare la corsia di sinistra. Potrebbe essere scoccata l'ora di Dossena, anche in considerazione del fatto che Zuniga ha giocato due partite con la nazionale ed è da poco rientrato a disposizione. Maggio, invece, sarà regolarmente al suo posto. In attacco, a far compagnia al Matador rientra Pandev dopo i due turni di stop e, naturalmente, completa il quadro Hamsik che sta diventando un autentico leader, capace di guidare la squadra con le sue giocate sempre illuminanti. Inizialmente, quindi, solo panchina per Insigne che pure ha giocato molto bene con la nazionale Italiana contro Malta. Ma per il talentuoso baby azzurro ci potrà essere spazio nel corso della gara. In casa Parma qualche problema in più per Donadoni che potrebbe far i conti con le assenze di Amauri, Biabany e Sansone, ancora in dubbio per la gara del San Paolo. Tra le fila dei ducali, inizialmente in panchina, troveranno posto Santacroce e Fideleff, ex azzurri. Sul "nuovo" manto del San Paolo, il Napoli volerà alla ricerca del tris e della testa della classifica. Arbitro designato per la gara, il Sig. Gervasoni di Mantova.

15/09/2012

CONFERENZA STAMPA DI MAZZARRI A CASTELVOLTURNO: CON IL PARMA PANDEV E DZEMAILI

A Castelvolturno si è svolta la Conferenza Stampa di Mazzarri in vista della delicata sfida interna con il Parma di domani alle ore 15 allo Stadio San Paolo. Per il tecnico livornese, che festeggia le 300 panchine in sere A, subito un interrogativo riguardante la formazione che affronterà gli emiliani: Ecco il pensiero di Walter Mazzarri: “ Oggi devo valutare altre situazioni in sospeso, solo ieri ho avuto tutto il gruppo a disposizione , e poi dopo l’allenamento farò le mie scelte, ora non ho ancora le idee chiare.” Una formazione che in attacco vedrà l’impiego di Goran Pandev, che dopo due giornate di squalifica è pronto a rientrare in campo, e probabilmente si aggiudicherà il ballottaggio con il giovane Lorenzo Insigne, che dopo l’ottima prova in Nazionale contro Malta, e i proclami e gli attestati ricevuti in settimana, da tecnici, addetti ai lavori e dai giornalisti, probabilmente partirà dalla panchina, così come fa capire Mazzarri: “Tra Pandev e Insigne, entrambi sono arrivati dalle Nazionali. Pandev ha fatto bene ha giocato due partite a buon livello. Insigne ha giocato un tempo e ha fatto bene, ma sapete che sono state fatte delle gerarchie. Poi sono io l’allenatore e valuto in base a quanto vedo in campo. Pandev mi ha dimostrato dal primo momento di meritare il posto. E’ uno che gioca a certi livelli da anni E rispetto in questo momento ha priorità rispetto a Insigne”. Domenica il Napoli punta alla terza vittoria consecutiva in campionato che manca da anni: un risultato che è sfumato l’anno scorso contro il Chievo: “ il contesto era diverso, venivamo dalla Champions. Partita particolare, creammo tanto senza segnare gol. Adesso affrontiamo il Parma, una squadra che è ben attrezzata, la classifica dopo solo due partite non va guardata, ci sono in rosa giocatori di ottimo livello. Non vorrei vedere di iniziare la partita di domani allo stesso modo di quello della Fiorentina. Affrontiamo una squadra che ha potuto preparare al meglio la partita in queste due settimane avendo avuto quasi tutti a disposizione. Giocano con la spensieratezza e tranquillità cercando di fare bella figura. Dobbiamo valutare bene che il Parma, quando l’abbiamo affrontato al San Paolo ci ha dato sempre folo da torcere. Due anni fa abbiamo perso e a causa di quella partita non abbiamo conquistato la Champions. L’anno scorso abbiamo fatto bene ma poi siamo stati sconfitti per una serie di situazioni negative. Se vai ad affrontare una squadra che ha preparato la partita in un certo modo non è facile. Poi tutte le squadre che scendono al San Paolo vengono in un certo modo sapendo di poter contare su due risultati su tre. “ “Allenare il Napoli,è un motivo di orgoglio” continua Mazzarri, “Dopo vari anni tutti iniziano a notare che non sono mai stato esonerato. Ma è chiaro che chi può allenare a Napoli, deve sapere che Napoli vive il calcio in maniera globale dal lunedì alla domenica. Quando c’è un giocatore in più che si propone ed è sulla bocca di tutti anche voi della stampa siete bravi ad esaltare e poi magari a ridimensionare lo invece devo cercare di tenere a bada queste cose, faccio sempre l’interesse della squadra, se ritengo di far giocare dei giocatori insieme allo stesso momento lo farò.” Mazzarri non nasconde qualche “rammarico” riguardante le variazioni della squadra nel corso della gara: “Se posso fare qualche variazione durante la gara lo farò, ma, ecco perché sono un po’ nervoso, in questa settimana non ho potuto provare le cose che avevo in mente e che mi poteveano tornare utili nel corso della gara.” Di certo quella di domani è una gara che può mantenere il Napoli a certi livelli, e nelle parti alte della classifica , confermando le aspettative di alcuni sondaggi sulla vittoria finale del Campionato: sui sondaggi di quella cosa lì (scudetto, ndr) che direbbero : Juve: 50%, Roma 25%, Napoli 25%, Mazzarri replica dicendo che ci sono tante squadre in corsa . La Roma è un mix di tanti giocatori importanti. Ha giocatori come Totti che è sempre un fuoriclasse anche con il passare del tempo, Ha De Rossi e ha preso Balzaretti uno dei giocatori più ambiti che tutti volevano. Per me ci sono anche la Lazio,Inter, Milan che possono tranquillamente correre per lo scudetto. Per me il Napoli se continua a lavorare bene può lottare per qualcosa di importante.” E Mazzarri predica prudenza e invita, come sempre a pensare gara per gara: “ Bisogna parlare con prudenza. La Juve lo scorso anno aveva cambiato 6 top player e non era data per favorita poi alla fine si è visto quello che ha fatto. Nella vita bisogna fare i fatti, cercare di essere e non apparire. Per una società io spero di fare il meglio, cercando di dare tante soddisfazioni. Dobbiamo lavorare parlando poco e facendo tanti fatti che si fanno domenica per domenica. Facciamo bene con il Parma e poi vedremo.” Mazzarri ritroverà gran parte dei suoi giocatori, tra cui Marek Hamsik, di ritorno dalla Nazionale Slovacca, ma non avrà a disposizione Britos, che è stato vittima di un problema muscolare e non potrà scendere in campo contro il Parma e dovrà sciogliere il nodo riguardante l’impiego a sinistra di uno tra Dossena e Zuniga, mentre a centrocampo sembra quasi certo l’impiego di Blerim Dzemaili.: “ Con Marek, non ci ho parlato, della Nazionale ho saputo ieri sera. Di lui mi fido, se c’è stato un equivoco e dopo la partita lui ha trasgredito qualche regolamento con la federazione sono problemi loro, io da allenatore del Napoli ho visto che lui è arrivato qui e guardo solo questo. Quando hai un giocatore per tre anni arrivi a conoscerlo come un figlio e di lui io mi fido. Per me il vero problema è quello di aver perso Britos : è la cosa più grave che mi preoccupa, perché è il giocatore più in forma nel pacchetto difensivo. E se ci pensate, lo scorso anno a parte alcuni giocatori dovevamo portarlo alla forma migliore e lo abbiamo perso Sapete quanto è importante la solidità difensiva. Speriamo di recuperarlo prima possibile. Mi preoccupo per una serie di cose, e per una serie di variabili e non del Parma, in particolare. Del fatto che ho perso uno dei giocatori più in forma anche sul gioco aereo, e poi ovvio, la forza del Parma, dobbiamo fare bene la fase passiva, e non fare come con la Fiorentina che siamo andati in difficoltà. Dossena-Zuniga è un ballottaggio vero. Dossena sta bene si è allenato bene. Zuniga ha fatto molto bene in nazionale, è arrivato tardi e ieri mi ha detto che stava benissimo, si è allenato e andava a 200 all’ora. Oggi li proverò e domani farà una scelta. A centrocampo Dzemaili titolare è possibile. C’è molta competizione in certi ruoli, In base a tutte le considerazioni credo sia giusto far partire dall’inizio e credo che domani possa partire lui titolare.”

16/09/2012

SERIE A: MILAN, CHE TONFO. L'ATALANTA ESPUGNA SAN SIRO. PARI TRA PALERMO E CAGLIARI

Milan sconfitto in casa dall'Atalanta e Palermo fermato sul pareggio dal Cagliari. Queste sono le risultanze dei due anticipi del sabato in Serie A. Bruttissima la battuta d'arresto dei rossoneri, a conferma che la squadra di Allegri, dopo le partenze eccellenti si è notevolmente ridimensionata rispetto alla scorsa stagione. Ma gli orobici hanno disputato una gara accorta, senza sbavature, meritando il successo, giunto grazie ad una rete di Cigarini, con un tiro dal limite, su suggerimento di Denis. Nella gara delle ore 18, pareggio per 1 -1 nel derby delle isole. Il Palermo rimanda ancora l'appuntamento con la vittoria che sembrava ormai conquistata in virtu' della rete messa a segno da Rios allo scadere della prima frazione di gioco. Ma il Cagliari, pur non costruendo palle gol significative, non ha mai smesso di credere nella rimonta, che si è concretizzata al a 3 minuti dal termine. Il gol che consente ai sardi di non ritornare a casa a mani vuote è siglato dal debuttante Sau, lesto a ribattere in rete una corta respinta di Ujkani.

16/09/2012

NAPOLI - PARMA: IL PREPARTITA.

Dopo la sosta per gli impegni delle Nazionali riprende il campionato di Serie A con la terza gara di andata. Da segnalare che con questa giornata ritorna anche l’anticipo delle 12,30, le gare alle 15,00 ed il consueto posticipo delle 20,45. Ostacolo insidioso per il Napoli che al San Paolo affronterà il Parma guidato dall’ex Donadoni. Inutile dire che è fondamentale centrare la vittoria per continuare a volare in classifica. Gli azzurri, nei prossimi giorni, sono attesi da un vero tour de force e cominciare nel migliore dei modi consentirebbe poi di affrontare le sfide successive con un morale altissimo. Ancora una volta Mazzarri si trova ad affrontare un avversario che utilizza un modulo speculare, infatti anche Donadoni schiera le sue formazioni con il 3-5-2 . L’allenatore emiliano, pertanto, giocherà con una difesa a tre che in fase di non possesso diventa a quattro con l’arretramento di Gobbi, una ragnatela a centrocampo con cinque uomini disposti in linea per non far ragionare Inler che è la mente azzurra. Privo di Amauri, Biabany e Sansone, Donadoni per l'attacco ha delle scelte quasi obbligate. Mazzarri dal canto suo ha ancora qualche dubbio di formazione legato alle condizioni fisiche degli uomini che sono rientrati dalle fatiche internazionali. In difesa out Britos per un risentimento muscolare patito in allenamento, per cui davanti a De Santis ci saranno Campagnaro, Cannavaro ed Aronica, con ai lati Maggio a destra e Dossena ancora in ballottaggio con Zuniga. A centrocampo Gokhan Inler, galvanizzato dai due goal messi a segno con la nazionale elvetica, farà coppia con Dzemaili. Hamsik sarà schierato a sinistra anche se la posizione dello slovacco muta continuamente nel corso della gara. In attacco rientra Pandev che ha scontato i due turni di squalifica ed affiancherà Cavani con Insigne che si accomoda in panchina pronto a subentrare in caso di necessità. Gli azzurri devono affrontare questa gara con la giusta tranquillità e saper cogliere le occasioni che certamente si presenteranno perché è evidente che il Parma, come le altre squadre che giocano al San Paolo, avrà un approccio attendista e cercherà di chiudere tutti gli spazi per ripartire in contropiede sfruttando. Il Napoli dovrà evitare cross dalla mediana vista la stazza degli elementi che compongono la retroguardia parmigiana in particolare Lucarelli e Paletta, ma sfruttare gli inserimenti di Maggio ed Hamsik oltre alla fame realizzativa di Cavani. Per questo è fondamentale il rientro di Pandev che con il suo “educatissimo”

piede mancino dovrà monitorare i movimenti dei compagni che tagliano verso l'area di rigore ed imbeccarli con i tempi giusti.

16/09/2012

NAPOLI: PANDEV CREA, CAVANI TRASFORMA. MA È INSIGNE CHE FA ESPLODERE IL SAN PAOLO

Ecco un'altra di quelle partite che il Napoli della passata stagione avrebbe perso o pareggiato. Doppio vantaggio azzurro, palo di Dzemaili, poi dopo un giro di lancette, il gol beffardo di Parolo a riaprire un match che sembrava chiuso e gli azzurri stavano dominando in lungo e in largo. Situazioni che riportano alla memoria la partita con il Catania, proprio al San Paolo, o quella di Bologna,pagata con la mancata qualificazione in Champion's League. Ma adesso Mazzarri ha tante alternative in panchina, quelle che sono mancate in momenti decisivi della passata stagione. Ed ecco che se la dea bendata volta le spalle e prima Britos e poi Aronica sono costretti a alzare bandera bianca, c'è un Gamberini pronto a subentrare assicurando esperienza e freddezza. E poi Behrami, pronto a prendere il posto di Inler, ammonito, e scatenato nel pressing ossessivo a tutto campo sugli avversari. E infine, quando il Matador, sfinito dopo gli impegni internazionali, è costretto a tirare il fiato, Mazzarri può tirare fuori l'asso 'pigliatutto', Lorenzo Insigne. Il Magnifico entra, si guarda intorno, e capisce che tuttolo stadio si aspetta che una sua magia cancelli la paura di una clamorosa rimonta del Parma. Dopo pochi secondi, Pandev lo pesca in area con un passaggio filtrante, e lo scugnizzo spiazza Mirante e corre a festeggiare con i'suoi' tifosi. E' l'inizio di una lunga storia d'amore, perchè Insigne ha i numeri del fuoriclasse e la grinta del gregario. E mentre Lorenzo vola a raccogliere l'abbraccio ideale di tutto lo stadio, De Laurentiis in tribuna gongola, Mazzarri tira un sospiro di sollievo, e il Napoli si conferma alprimo posto in classifica...

16/09/2012

NAPOLI, CHE NUMERI...

Le parole, si sa, spesso possono essere effimere. Ma i numeri no, quelli hanno sempre un valore indiscutibile. E i numeri del Napoli sono davvero da 'grande' del calcio italiano. Tre partite, tre vittorie, 8 reti realizzate (ma con un pò di freddezza potevano essere tante di più) e 2 sole reti subite. Una dimostrazione di forza, concretezza e sicurezza che apre scenari importanti sul futuro azzurro. Giovedì i partenopei affronteranno anche il primo match di Europa League, e Mazzarri darà ampio spazio alle seconde linee, che intanto sfruttano ogni occasione per dimostrarsi all'altezza dei titolari. Poi, ancora campionato, con la trasferta su un campo davvero ostico quale il 'Massimino', dove gli azzurri troveranno un Catania con il dente avvelenato vista la sconfitta patita a Firenze. Fa bene Mazzarri a predicare umiltà, le vittorie vanno messe immediatamente in archivio e bisogna proiettarsi sull'impegno successivo, evitando di cullarsi sugli allori e mantenendo sempre un profilo basso. Hamsik e Pandev continuano a giganteggiare, dimostrandosi giocatori fondamentali per qualità tecniche e capacità di interpretare i momenti topici della partita. In difesa, qualche piccola sbavatura, ma cuore e coraggio non sono mancati ai difensori azzurri che hanno sempre posto rimedio a qualche piccolo errore di posizionamento. E in attacco, Cavani e Insigne possono assicurare un bottino di reti davvero notevole. Con una squadra così forte e motivata, sognare si può!

16/09/2012

CALCIO: LE DICHIARAZIONI POST NAPOLI-PARMA

Entusiastiche le dichiarazioni rilasciate da Lorenzo Insigne al termine dell'incontro in Mix-Zone. Il ragazzo di Frattamaggiore, ha manifestato tutta la propria soddisfazione per il primo gol realizzato in Serie A e addirittura al San Paolo. Il suggello del "Magnifico" a coronamento di una partita giocata a buoni ritmi, rappresenta secondo quanto dichiarato la realizzazione di un sogno di bambino; pungolato sul suo ex allenatore, il boemo Zeman, ha detto che rispetto a Pescara adesso gioca diversamente perché ogni allenatore ha il suo modo di mettere in campo la squadra, ma comunque a Napoli "mi trovo bene perché il pubblico ci sostiene e assiste sempre". Si sente tranquillo perché lavora intensamente per farsi trovare preparato in ogni occasione . Mister "300 presenze" ai microfoni ha analizzato la partita contro i ducali manifestando il bisogno di essere più cinici in fase conclusiva perché si rischiano di perdere punti preziosi già acquisiti. Su Pandev, le affermazioni di Mazzarri sono state lusinghiere in quanto il macedone in questo momento è il giocatore più in forma della squadra e le sue qualità esaltano il modulo adattato dal Napoli. Pungolato sulla posizione di Hamsik dopo la partenza di Lavezzi, Mazzarri ha detto che lo slovacco quest'anno gioca più centrale con i due attaccanti più esterni che tagliano verso il centro schierandosi con un 3-4-1-2. Sul basso profilo tenuto sulla corsa scudetto, il tecnico azzurro ha detto che questo calcio ci sono parametri come il monte ingaggi e le spese di mercato e sotto questo aspetto ci sono squadre che hanno fatto meglio. Su Insigne ci sono affermazioni luci e ombre; molto contento per l'atteggiamento del ragazzo che si mostra maturo e di aver assorbito bene il passaggio dalla B al Napoli, ma critico per la ricerca di giocate per la platea quando il risultato è ancora in bilico. Mazzarri, ha già anticipato che si sarà turnover per la partita di coppa perché nel prossimo week-end c'è la trasferta in terra etnea.

16/09/2012

SERIE A: TORINO - INTER 0 - 2
PER I NERAZZURRI IN GOL MILITO E CASSANO

La terza giornata di campionato si è chiusa con il posticipo Torino Inter, terminato con la vittoria dei nerazzurri per 2-0. Le reti, una per tempo, di MIlito e Cassano che era entrato in campo da qualche minuto. Eppure il Toro, generoso e autore di una buona gara, meritava qualcosa in più. In un paio di circostanze gli uomini di Ventura hanno sfiorato il gol del pari ma probabilmente è mancata un po' di cattiveria agonistica sotto rete. Hanno vinto le giocate dei campioni. MIlito, lesto ad approfittare di un errore in disimpegno di Gazzi ha lasciato partire un bolide da fuori area che non ha lasciato scampo all'attonito Gillet. Nella ripresa, clamorosa la palla gol capitata a Bianchi che ha calciato a colpo sicuro ma ha "colpito" il ginocchio di Handanovic, fermo sulla riga di porta, quando tutti erano già pronti ad esultare. Dopo qualche minuto è Meggiorini a mettere fuori di sinistro una palla che forse poteva essere sfruttata meglio. E, proprio nel miglior momento del Toro, l'Inter ha trovato la rete del raddoppio, che ha di fatto chiuso la partita. Fuga di Alvarz sulla sinistra e cross al centro che la difesa dei granata non riesce a ribattere. Palla che termina sui piedi di Cassano che si gira e con un tiro di destro non lascia scampo al portiere granata. Cala il sipario sulla contesa, il Toro non ha più la forza di reagire e l'Inter controlla con calma la situazione fino al triplice fischio finale.

16/09/2012

SERIE A: LE GARE DELLA TERZA GIORNATA

Juventus, Lazio e Napoli si confermano leader della classifica al termine della terza giornata di campionato. La Lazio ha superato agevolmente il Chievo in trasferta, il Napoli ha regolato il Parma e la Juve ha espugnato Marassi, vincendo in rimonta contro il Genoa Risultato finale analogo per tutte: 3-1. Inaspettata battuta d'arresto casalinga per la Roma, battuta per 2 a 3 dal Bologna nonostante il doppio vantaggio con il quale aveva chiuso la prima frazione di gioco. Nella ripresa, Gilardino e Diamanti riportano il risultato in parità ma a pochi minuti dalla fine è ancora l'ex Genoa a realizzare la rete della vittoria, sfruttando uno svarione difensivo della difesa giallorossa. Finisce 2-2 tra Siena e Udinese ma i toscani sono stati bravi a rimontare il doppio svantaggio. Reti di Basta e Di Natale, poi, dopo l'espulsione di Lazzari, i padroni di casa hanno conquistato un ottimo punto con le reti di Calaiò, di testa, e poi con Ze Eduardo, su calcio di rigore. Vittoria casalinga molto importante per la rinnovata Fiorentina, con le reti del solito Jovetic e di Toni. I viola confermano le buone impressioni di questo avvio di stagione mentre gli etnei, in questa circostanza, non hanno offerto una buona prestazione. Prosegue la striscia positiva della Samp che vince a Pescara con un 2 - 3 .

17/09/2012

NAPOLI: SUPERATO ANCHE IL PARMA
SQUADRA A PUNTEGGIO PIENO

Sull'erba del San Paolo, tornata verde, arriva per il Napoli di Mazzarri la terza vittoria in campionato. Tre su tre e primo posto in classifica insieme a Juventus e Lazio, anch'esse a punteggio pieno. Passano appena 120 secondi dal fischio d'inizio di Gervasoni ed ecco che si accende la luce di Marek Hamsik che serve deliziosamente Pandev in profondità. Il Macedone salta l'estremo difensore emiliano che lo stende. L'arbitro assegna il rigore e grazia il portiere mostrandogli il cartellino solo giallo. Cavani dal dischetto non perdona e Napoli in vantaggio. La gara si incanala subito sui binari preferiti per gli azzurri, che sfiorano il raddoppio con una ripartenza orchestrata sempre dal magico trio Hamsik, Pandev e Cavani. Dopo il micidiale inizio di gara il Napoli rallenta un pò il ritmo, gli ospiti prendono coraggio e si affacciano nella metà campo azzurra senza però creare grossi problemi a De Sanctis. Al 39' torna a brillare la luce del trio azzurro. Cavani lancia millimetricamente Hamsik che mette col contagiri il pallone sui piedi di Pandev che adagia comodamente la palla in rete. Sul 2-0 la partita sembra sempre più in discesa, ma quando meno te lo aspetti ecco che arriva il gol degli ospiti con un rocambolesco quanto fortunoso colpo di testa di Parolo che beffa De Sanctis e manda le squadre al riposo sul 2-1. La ripresa si apre con il Parma che nel tentativo di recuperare la gara lascia enormi spazi al Napoli che da il via alla sagra delle occasioni sprecate. Gli azzurri falliscono numerosi clamorosi contropiede che potrebbero chiudere la gara con Mazzarri in panchina che sembra un leone in gabbia ed a giusta ragione. Il tecnico toscano sa bene che il gol subito, tiene tutto ancora in bilico e man mano che i minuti passano e le occasioni si sprecano, cresce il timore che un episodio sfavorevole possa portare alla beffa. Ma i timori durano fino ad un quarto d'ora dalla fine quando Insigne prende il posto di Cavani. Dopo soli 60 secondi Pandev tira fuori dal cilindro una magia che mette Lorenzo solo davanti a Mirante il gioiellino azzurro che non sbaglia realizzando, con la consueta freddezza, il suo primo gol al San Paolo con la maglia azzurra. Partita chiusa e stadio in delirio per il suo nuovo idolo. Un Napoli sempre più maturo, che vince senza troppe difficoltà regalando a tratti spettacolo senza concedere molto agli avversari. Unico neo non aver chiuso la gara con largo anticipo, ma di sicuro Mazzarri si farà sentire. Infine una ulteriore conferma: con quei quattro li davanti ci sarà davvero da divertirsi. Appuntamento a giovedì.

17/09/2012

CALCIO: SERIE A, RISULTATI E CLASSIFICA 3' GIORNATA

Questi i risultati e la classifica maturata al termine della 3° giornata di Campionato della massima serie: Risultati PALERMO CAGLIARI 1-1 MILAN ATALANTA 0-1 CHIEVO VR LAZIO 1-3 FIORENTINA CATANIA 2-0 GENOA JUVENTUS 1-3 NAPOLI PARMA 3-1 PESCARA SAMPDORIA 2-3 ROMA BOLOGNA 2-3 SIENA UDINESE 2-2 TORINO INTER 0-2 Classifica JUVENTUS 9 GENOA 3 NAPOLI 9 CHIEVO VR 3 LAZIO 9 PARMA 3 SAMPDORIA (*) 8 BOLOGNA 3 INTER 6 ATALANTA (**) 2 FIORENTINA 6 CAGLIARI 2 ROMA 4 UDINESE 1 CATANIA 4 PALERMO 1 TORINO (*) 3 PESCARA 0 MILAN 3 SIENA (**) -4 (*) 1 punto di penalizzazione (**) 2 punti di penalizzazione (***) 6 punti di penalizzazione

17/09/2012

NAPOLI: GLI AZZURRI PREPARANO LA PARTITA CONTRO L'AIK SOLNA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Europa League contro l'AIK Solna di giovedì al San Paolo (ore 19.00). La gara sarà diretta dall'arbitro francese Turpin. La squadra si è allenata con i palloni ufficiali dell'Europa League. Scarico e corsa in Pineta per chi ha giocato col Parma, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partita con la Primavera a campo grande. Britos si è sottoposto ad esami che hanno evidenziato una distrazione al retto femorale della coscia sinistra. Il difensore farà per due settimane terapie e lavoro di riabilitazione. Aronica, uscito dopo il primo tempo nel match col Parma, ha riportato una distorisione di primo grado alla caviglia destra ed oggi ha svolto terapie. Terapie e linfodrenaggio anche per Inler che nella gara di ieri ha subìto una contusione al polpaccio. Domani seduta pomeridiana. Fonte: SSC Napoli

18/09/2012

CATANIA: UN AVVERSARIO DIFFICILE PER GLI AZZURRI

Dopo il brillante avvio di campionato del Napoli che ha ottenuto tre vittorie nelle prime tre partite in calendario, gli azzurri sono attesi dal primo impegno ufficiale in Europa Legue contro gli svedesi dell'AIK in programma giovedì al San Paolo e, soprattutto, dalla quarta giornata di campionato in trasferta a Catania. La squadra rossoazzurra è avversario diffiicile per tutti, soprattutto tra le mura amiche del Massimino dove gli azzurri non hanno mai vinto. Infatti, nei dieci precedenti si sono registrate cinque vittorie del Catania e cinque pareggi. Rispetto allo scorso campionato, la rosa è rimasta sostanzialmente invariata ma è cambiata la guida tecnica con il trentino Maran che ha sostituito Montella, attuale allenatore della Fiorentina. Tuttavia, il neo allenatore non ha apportato grosse modifiche all'assetto tattico della squadra ricalcando il 4-3-3 già utilizzato dal suo predecessore. In porta è stato reintegrato il portiere argentino Andujar, in difesa Alvarez e Marchese rispettivamente sulla fascia destra e sinistra, tandem centrale composto da Legrottaglie e Bellusci con Spolli ottima alternativa. A centrocampo Lodi occupa la posizione davanti alla difesa fungendo da regista arretrato con Biagianti ed Almiron in posizione di interni. Sul fronte offensivo la punta centrale è Berghessio ai cui lati sfrecciano Barrientos e Gomez che partono larghi sulle fasce per poi accentrarsi sfruttando la loro rapidità. Sono proprio i tagli in velocità degli esterni il punto di forza della squadra isolana che sa rendersi anche molto pericolosa con gli inserimenti dei centrocampisti. in particolare di Almiron che peraltro è un buon tiratore anche dalla lunga distanza. Ma il Catania sa sfruttare molto bene anche le situazioni da "palla inattiva" potendo annoverarer tra le sue fila un cecchino infallibile come Lodi, che con il suo piede preferito, il sinistro, disegna parabole spesso imprevedibili per i portieri. Appare dunque evidente che gli azzurri sono attesi da un impegno che si preannuncia piuttosto arduo e servirà il miglior Napoli, come quello ammirato con il Parma, per uscire dal Massimino con un risultato positivo.

18/09/2012

NAPOLI: UN'ORCHESTRA PERFETTA

Ben ritrovate passionarie partenopee di tutto il web. A dispetto di qualsiasi previsione meteo e/o previsione campo, non ci resta che...ridere. E ridere di gusto! Il muro dei 9 punti ridotto in polvere come il tabù che per decenni ha mitizzato, e chissà perché, i pochi centrimeti della minigonna e 3 goal. Perdere la voce pare cosa da poco, ma se a segnare sono proprio loro, allora anche l'aplomb femminile va a farsi friggere. Una tripletta di vero rispetto, ben distribuita tra i due tempi: Cavani, Pandev-Pandemonio e l'inconfondibile Made in Naples-Insigne che firma un goal davvero strepitoso, da magone in gola e lacrime agli occhi. Ma l'emozione lascia il tempo che trova ed ecco che qualche intoppo viene fuori: un'Ala Destra spezzata, un Matador con una mira non proprio millimetrica e la squadra che per qualche minuto si specchia nella sua immensa bellezza smarrendo un po' di lucidità. Qualche momento di apprensione e Mazzarri che si sbraccia a bordo campo....come dargli torto? E il Parma? Beh il Parma non può che restare "Senza Parolo!", proprio come il suo allenatore, non certo conosciuto per la sua loquacità. E allora questo Napoli sarà davvero L'Anti-Juve come tanti gridano in questo Lunedì post- partita? Noi, donne nel pallone abbiamo poca voce per rispondere a questa domanda e non resta che bisbigliare: Domenica è un'altra partita e...si vedrà. Nel frattempo, festeggiamo alla grande la vittoria del nostro magico Napoli!

18/09/2012

NAPOLI-AIK: COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI

In occasione della gara di Europa League Napoli- Aik , che si disputerà giovedì 20 allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinchè rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva. DOCUMENTO INFORMATIVO PER TIFOSI SVEDESI Data, indirizzo e ora locale dell'incontro 20 settembre 2012 – stadio san paolo, piazzale vincenzo tecchio , 80125 napoli - ore 19.00 locali PRIMA DI PARTITRE Informazioni validità del passaporto e VISA non è richiesto VISTO (VISA) per viaggiatori provenienti dalla Svezia. E'sufficiente la carta d'identità o il passaporto Assistenza Sanitaria e condizioni assicurative procurarsi una carta di assicurazione sanitaria europea per gli interventi di urgenza ed una assicurazione di viaggio anche se è per una notte sola, in caso di difficoltà possono evitarvi l'esborso di molti soldi e' necessario avere una carta di identità o basta una fotocopia? in italia è obbligatorio portare a seguito sempre un documento di identità. ALLA PARTITA Alcune informazioni circa la sicurezza, regole- organizzazione nello stadio qualsiasi altra cosa i tifosi devono stare attenti al di fuori dello stadio il governo italiano ha una politica di tolleranza zero in relazione agli atti degli Ultras (Hooligan)sia all'interno che all'esterno dello stadio. la polizia ha individuato, nel centro cittadino, nell'area portuale ("stazione marittima") ubicata di fronte a piazza del municipio, una "zona accoglienza" presidiata. già dalla mattina all'aeroporto di capodichino ed alla stazione ferroviaria centrale (piazza garibaldi) sarà previsto un servizio di autobus navetta dedicati per quelli di voi che giungeranno in aereo, in treno o che soggiorneranno nei pressi della stazione e che vi condurrà nella zona di accoglienza . dalle ore 16.30 all'interno di tale aerea saranno presenti autobus navetta che vi trasporteranno direttamente all'esterno del vostro settore dello stadio . la polizia consiglia a quelli di voi che si trovano nel centro della città l'utilizzo di tale servizio di trasporto che garantisce le migliori condizioni di sicurezza . se siete alla stazione ferroviaria centrale o all'aeroporto ed avete problemi, la polizia è a disposizione all'interno per assistervi. all'arrivo allo stadio troverete il vostro ingresso al varco 33 con l'indicazione "solo tifosi aik". i tornelli saranno aperti almeno tre ore prima del calcio di inizio. i tifosi devono essere identificati sia con il documento di identità che con il biglietto d'ingresso per guadagnare l'accesso allo stadio. se non li avete entrambi non potrete entrare allo stadio. all'interno dello stadio non sono ammessi artifici pirotecnici, petardi, armi in genere, oggetti contundenti e striscioni offensivi o comunque contrari alla normativa italiana. verrete sottoposti a controlli sulla persona finalizzati alla ricerca di tale materiale. nessun duplicato del biglietto potrà essere emesso per chi lo smarrisse o gli venisse rubato. chi dovesse essere in queste situazione verrà condotto al di fuori dell'area dei tornelli dalla polizia e dagli stewards . Coloro che non hanno biglietto non potranno comprarlo lo stesso giorno dell'incontro. alla fine della partita, dovrete attendere pazientemente all'interno del vostro settore che venga completato il deflusso dei tifosi del napoli (circa 45/ 60 minuti). all'esterno del vostro settore verrà predisposto nuovamente un servizio di autobus navetta dedicati per condurvi alla stazione ferroviaria o all'aeroporto. Anche in questo caso la polizia consiglia di utilizzare tali autobus che vi porteranno direttamente alle vostre destinazioni in condizioni di sicurezza . l'impianto sarà probabilmente affollato da 60.000 persone. STANDO SUL POSTO notizie sul modo migliore di usare i trasporti pubblici dal centro cittadino – aeroporto e stazione ferroviaria dall'Aeroporto Napoli Capodichino: Sarà previsto un servizio di autobus navetta a voi dedicato per raggiungere il centro cittadino (area accoglienza nel porto di Napoli) o lo stadio . dalla Stazione Ferroviaria Centrale /Piazza Garibaldi: Sarà previsto un servizio di autobus navetta a voi dedicato per raggiungere il centro cittadino (area accoglienza nel porto di Napoli) o lo stadio. la polizia consiglia l'utilizzo di tale servizio rispetto ai mezzi pubblici esistenti. I biglietti per tutti i trasporti pubblici devono essere comprati prima di salire sui mezzi pubblici e marcati nelle apposite macchine altrimenti non sono validi. Potete comprarli nella stazione ma sono in vendita in molte edicole di giornali. ulteriori informazioni Gli alcolici non sono venduti allo stadio e nelle sue vicinanze, ma li è possibile comprare cibo e bibite leggere. E' concesso fumare. altre informazioni rilevanti – per esempio acqua non bevibile – zone della città da evitare L'area intorno alla stazione e quelle di Forcella e del Centro Storico, devono essere evitate durante la sera perchè ci sono state diverse aggressioni a tifosi stranieri in occasione di incontri di competizioni europee. Vi consigliamo di evitare di isolarvi e, per questo motivo oltre che per comodità, di utilizzare i mezzi di trasporto a voi dedicati previsti all'aeroporto, alla stazione e nel porto . Numeri d'emergenza Per ogni evenienza vi suggeriamo di contattare il personale della polizia o i numeri di emergenza 113 o 112 ambulanza 118 vigili del fuoco 115 soccorso stradale 116 Informazioni sulle ferrovie di stato Italiane ed Aeroporto di Napoli Capodichino. cercare il sito del nostro consolato e del nostro avvisi di viaggio per sapere di più sull'Italia. Ambasciata Britannica Informazioni speciali sul sito web il consolato svedese di napoli (tel. 081.551.28.52, fax 081.552.28.52) è ubicato alla via toledo 156, nella zona centrale di napoli ed è aperto al pubblico dalle ore 9.30 alle 12.00. Inoltre per chiunque dovesse perdere il passaporto sarà necessario portarsi al consolato per prendere un documento di viaggio provvisorio per il quale avrà bisogno di una foto e della denuncia presentata alla polizia. il costo è di € 113.

18/09/2012

CHAMPION'S LEAGUE: MILAN FERMATO IN CASA DALL'ANDERLECHT

Il MIlan non riesce a superare in casa l'Anderlecht ed esce dal campo sommerso dai fischi dei suoi sostenitori. Eppure gli ospiti non hanno prodotto grandi occasioni da rete, eccezion fatta per quella capitata sui piedi di Biglia che non è riuscito a realizzare da ottima posizione. Rossoneri confusionari e privi di idee. La campagna acquisti ha senza dubbio indebolito in maniera evidente la rosa a disposizione di Allegri e i risultati, al momento, confermano questa tesi. Certamente le concomitanti assenze di Pato, Robinho e Montolivo hanno inciso in maniera significativa ma forse per risollevare le sorti dei rossoneri occorre anche trovare qualche altra soluzione di gioco. Troppo prevedibile e scontata la manovra offensiva, senza fantasia e creatività. Toccherà ad Allegri individuare le giuste soluzioni. Nel frattempo, con il pareggio casalingo, la strada europea comincia ad essere in salita.

19/09/2012

NAPOLI-AIK, BIGLIETTI IN VENDITA. SERVIZIO METROPOLITANO POTENZIATO AL TERMINE DEL MATCH

Sono in vendita i biglietti per la gara di Europa League Napoli-AIK, in programma allo stadio San Paolo giovedì 20 settembre alle ore 19,00. La vendita è aperta anche ai non abbonati attraverso il web e le abituali ricevitorie . E' vietato il cambio utilizzatore. Al termine dell'incontro di calcio gli sportivi potranno usufruire dalla stazione di Campi Flegrei di un servizio ferroviario metropolitano potenziato. Trenitalia Campania, infatti, per agevolare il deflusso del pubblico, ha riorganizzato il servizio nella fascia oraria serale, concentrando nella stazione flegrea un consistente numero di convogli pronti a trasportare i tifosi che avranno scelto di spostarsi con i treni della Linea 2. I biglietti di viaggio potranno essere acquistati anche nella biglietteria di Campi Flegrei e saranno controllati da personale del Gruppo FS Italiane che, in collaborazione con la Polfer, provvederà a razionalizzare l'accesso dei viaggiatori alle banchine delle metropolitane in partenza. Saranno ammessi a bordo solo i viaggiatori con regolare biglietto. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 20.30 alle 22.00. Procedura acquisto on line Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

19/09/2012

NAPOLI - AIK: LE CONFERENZA STAMPA PRE-PARTITA

Si sono tenute le conferenze stampa di Napoli e Aik in vista dell'incontro di Europa League previsto per domani sera alle ore 19.00 allo stadio San Paolo. Per il Napoli, a Castelvolturno, hanno risposto alle domande dei numerosi giornalisti presnti in sala il tecnico Mazzarri e Valon Behrami. L'allenatore ha sottolineato i pericoli della partita che i suoi ragazzi andranno ad affrontare, definendo l'Aik come la 'Juventus' del campionato svedese. Si è poi soffermato su Vargas, ribadendo che il giocatore è in netto progresso e che le sue prestazioni vanno valutate in maniera complessiva e non solo rimarcando il fatto che non sia ancora riuscito a segnare. Come previsto, Mazzarri ha confermato l'ampio e inevitabile turn over, visti i numerosi impegni ravvicinati con squadre di alta classifica. Behrami ha manifestato la sua emozione per questa nuova avventura, dicendosi entusiasta per il fatto di giocare in una squadra così forte e di fronte ad un pubblico caldo e appassionato. Inoltre, sul fatto che suo possibile compagno di reparto potrebbe essere Donadel, ha riferito di conoscerne bene i movimenti avendo giocato insieme a Firenze. Per l'Aik, nelle parole di Alm grande rispetto per il Napoli ma anche la convinzione di poter fare una buona partita, senza cambiare modo di giocare e provando ad essere pericolosi in zona offensiva. Majstorovic invece ha affermato che il campionato è importante ma anche la Europe League lo è. Si è detto affascinato dal San Paolo che ha definito come uno stadio fantastico, ed esaltato per il fatto che ci sia un fossato attorno al campo.

20/09/2012

UN APPUNTAMENTO DA PERDERE I BIGODINI: NAPOLI VS AIK.

-“AIK!” - “Salute!” -“ No grazie non è uno starnuto e non sono affetta da virus stagionale, mi riferisco alla gara di stasera di Europa League, quella allo Stadio San Paolo... ricorda?” Questa non è una barzelletta, ma soltanto il mio vano tentativodi discutere piacevolmente di calcio con il cameriere del solito bar. Una vera e propia impresa insomma, come quella che attende i nostri baldi cavalieri azzurri. Un appuntamento così importante quello con l’Europa che ho già dimenticato il mio dal parrucchiere...ma non importa! Spazzole e phon possono anche aspettare quando lo stadio indossa l’abito più bello e si accende di luci ormai non più sconosciute a noi tifose. Inutile voler colmare la sensazione di vuoto che già si avverte nel sapere di non poter cantare tutte insieme appassionatamente: The Championsss! Ma noi, donne nel pallone non usiamo abbatterci per così poco: tacchetti a spillo ai piedi e striscioni alla mano, intendiamo dare il meglio di noi. Ma con chi condividere le gioie e i dolori di un pre-partita così importante? Chiamerò la mia amica o forse la vicina di pianerottolo che sento sempre urlare ai goal di Hamsik? Credo sia il suo preferito....e come darle torto? Dimenticavo... AIK è la flotta svedese che cercherà di contrastare l'armata partenopea. Cosa? Beh, effettivamente non c'era neanche bisogno di dirlo e...che vinca il migliore, cioe' il Napoli..

20/09/2012

NAPOLI: SI TORNA IN EUROPA
STASERA IN CAMPO AL SAN PAOLO

Tutto pronto per il debutto azzurro questa sera contro l’Aik Solna, prima gara valevole per la fase a gironi di Europa League. Il palcoscenico, si sa, non è quello più prestigioso calcato alla grande lo scorso anno, ma resta comunque una competizione di valore in cui poter far fare esperienza a tutti coloro che fino ad ora sono stati nell’ombra. Dopo le splendide tre vittorie che hanno caratterizzato questo inizio di campionato, spazio allora alle cosiddette seconde linee che quest’anno si sono rinfoltite sia numericamente che qualitativamente. Il Napoli, a differenza dello scorso anno, punta al campionato, anche se cerca di farlo a fari spenti, e per poter risparmiare e tenere fresco per la difficile sfida di Catania di domenica prossima l’undici base, stasera vedremo in campo tante novità. A difendere i pali della porta azzurra ci sarà Rosati che avrà davanti a se il trio Gamberini, Fernandez, Aronica con quest’ultimo che sembra aver recuperato dall’infortunio rimediato nell’ultima di campionato. Sugli esterni a sinistra rientrerà Dossena, desideroso di riscattarsi dopo lo stop forzato, e a destra debutterà con la maglia azzurra Mesto. A centrocampo un altro rientro, quello di Donadel, affiancato dall’inarrestabile Behrami. Infine in avanti la coppia Insigne Vargas con alle spalle uno tra Dzemaili, Pandev o un altro debuttante quale El Kadduri.. Un turn over davvero massiccio, ma necessario alla luce del fatto che, come sottolineato da Mazzarri in conferenza stampa, il Napoli ha davanti a se sei partite in diciotto giorni. L’auspicio è che i nuovi entrati possano ben figurare dimostrando di essere all’altezza e fornendo così a Mazzarri nuove certezze in chiave futura. Il tecnico guarderà la partita dalla tribuna essendo squalificato, ma di certo, conoscendolo, tutti sapranno esattamente cosa fare. L'anno scorso, di questi tempi, l’entusiasmo era a mille per la Champions, oggi si debutta nell’Europa League, ma di sicuro il San Paolo non farà notare agli azzurri la differenza.

20/09/2012

NAPOLI - AIK, IL PREPARTITA

Stasera si affrontano Napoli ed Aik che nella loro storia non si sono mai incontrate. L'unico precedente degli azzurri con una squadra svedese resta l'incontro disputato contro l'Ilf Elsborg nella stagione europea 2010/2011. L'Aik non ha mai segnato contro le formazioni italiane nei suoi quattro precedenti. Gli azzurri sono imbattuti in casa da 14 partite in Europa con l'ultima sconfitta patita ad opera dell'Eintracht Francoforte in data 7 dicembre 1994. Nelle fasi di qualificazione gli svedesi hanno trionfato in due delle tre trasferte. Hanno infatti vinto per 1-0 contro FH Hafnarfjordur e 2-0 contro CSKA Mosca. Tra le fila degli ospiti, rammentiamo che il calciatore Goitom ha giocato tra le fila dell'Udinese, realizzando anche una rete in occasione della gara che i friulani giocarono contro l'Inter.

20/09/2012

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI CALA IL POKER. VARGAS, CHE TRIPLETTA...

l piano di Mazzarri, curato in ogni minimo particolare, è perfettamente riuscito. Una squadra rinnovata per 10/11, con il solo Aronica 'costretto' dall'infortunio di Britos a scendere in campo tra i titolari (peraltro gratificato da una meritatissima fascia di capitano) è riuscita a ottenere una importante vittoria nel match di esordio in Europa League. Tanti big a riposo, ma il Napoli visto in campo è parso tatticamente ordinato e soprattutto molto voglioso di ben figurare in questa manifestazione. Era un'occasione importante per Edu Vargas e il cileno l'ha onorata come meglio non avrebbe potuto. Una tripletta d'autore, che ha spianato la strada ai partenopei spegnendo immediatamente le velleitarie pretese dell'Aik. Gli svedesi, infatti, contavano di strappare un risultato positivo al San Paolo, ma sono bastati 6 minuti agli azzurri per sbloccare il risultato con Vargas abile a controllare in area tenendo alle sue spalle il difensore, e a concludere battendo imparabilmente il portiere. Stesso copione a inizio ripresa, ma in questo caso al cileno è bastato un solo minuto per andare a bersaglio e fissare il risultato sul 2 a 0. Al 68° un insaziabile Vargas si esalta in contropiede e da posizione defilata trova il diagonale del 3 a 0. Al 73° Hamsik viene colpito in area di rigore azzurra e reagisce con un fallo che l'arbitro punisce con il cartellino rosso. Poco male, il fuoriclasse azzurro salterà un paio di partite in Europa, ma siamo sicuri che saprà farsi perdonare con una grande prestazione domenica prossima. A dieci minuti dal termine, il bravissimo Frustalupi, che ha sostituito in panchina lo squalificato Mazzarri, regala la standing ovation a Vargas, richiamandolo in panchina. Al minuto 89, Dzemaili, che ormai prende sempre più gusto a far gol, realizza con un tiro dalla distanza, deviato da un difensore avversario, il 4 a 0 che sancisce definitivamente la netta superiorità azzurra sugli svedesi Buona la prestazione del rientrante Donadel, mentre ha faticato più di tutti El Kaddouri, che arrivato a fine mercato, non è parso ancora pienamente inserito negli schemi del Napoli. Tutti gli altri azzurri hanno offerto prestazioni convincenti, e in particolare va sottolineata la prova di Rosati, autore di un ottimo intervento nel primo tempo su un tiro dalla distanza che sembrava destinato a finire nell'angolo basso alla sua sinistra. Il portierone azzurro, invece, è riuscito con un prodigioso intervento a deviare la palla in calcio d'angolo, consentendo così al Napoli di conservare la rete di vantaggio. Archiviata senza troppi patemi la pratica svedese, toccherà adesso concentrarsi sul prossimo impegno di campionato, a Catania. Cambiano gli avversari,ma l'obiettivo resta sempre lo stesso: VINCERE!

21/09/2012

CATANIA - NAPOLI, I PRECEDENTI

Le quattordici trasferte a Catania tra serie A e serie B 7 vittorie del Catania 5 pareggi 2 vittorie del Napoli 13 gol del Catania 6 gol del Napoli L’ultima vittoria del Catania: 2-1 il 29 ottobre 2011 Cavani (N), Marchese (C), Bergessio (C) L’ultimo pareggio: 1-1 il 17 ottobre 2010 Cavani (N), Gomez (C) Le due vittorie del Napoli in Sicilia, entrambe in serie B: 22 gennaio 1950: 0-1: Krieziu 5 novembre 2002: 0-2: Dionigi (rigore), Sesa - L'ARBITRO - Mauro Bergonzi di Genova, 41 anni a dicembre, è all’undicesima stagione nella Can di A e B. L’esordio in serie A in Lecce-Parma 1-2 del 7 dicembre 2003 Vanta 113 presenze in serie A e 95 in B I QUATTORDICI PRECEDENTI CON IL NAPOLI Tredici in campionato ed uno in Coppa Italia Sette vittorie, tre pareggi e quattro sconfitte Ha già diretto Catania-Napoli: 1-1 il 17 ottobre 2010 - Le sette vittorie: Napoli-Pescara 1-0 il 30 novembre 2003 Napoli-Juventus 3-1 il 27 ottobre 2007 Napoli-Chievo 2-0 il 20 dicembre 2009 Bari-Napoli 1-2 il 18 aprile 2010 Roma-Napoli 0-2 il 12 febbraio 2011 Cesena-Napoli 1-3 il 10 settembre 2011 Napoli-Inter 1-0 il 26 febbraio 2012 - I tre pareggi: Napoli-Vicenza 1-1 il 15 ottobre 2003 (a Campobasso) Milan-Napoli 1-1 il 21 marzo 2010 Catania-Napoli 1-1 il 17 ottobre 2010 - Le quattro sconfitte: Roma-Napoli 2-1 l’8 gennaio 2006 (in Coppa Italia, a porte chiuse) Napoli-Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 Lazio-Napoli 2-0 il 14 novembre 2010 Bologna-Napoli 2-0 il 6 maggio 2012 COSI' IN CARRIERA: 208 presenze (113 in A e 95 in B) 86 vittorie interne (il 41,3%) 75 pareggi (il 36,1%) 47 vittorie esterne (il 22,6%) 57 rigori (circa uno ogni quattro partite) 70 espulsioni (circa una ogni tre partite) 996 ammonizioni (quasi 5 a partita) 7.801 falli fischiati (circa 37 a partita) Fonte: SSC Napoli

21/09/2012

CALCIO: SERIE A, LE DESIGNAZIONI ARBITRALI

Queste le designazioni per la quarta giornata di Campionato di Serie A: ATALANTA - PALERMO GIACOMELLI BOLOGNA - PESCARA ROMEO CAGLIARI - ROMA GIANNOCCARO CATANIA - NAPOLI BERGONZI INTER - SIENA MASSA JUVENTUS - CHIEVO RUSSO LAZIO - GENOA DAMATO PARMA - FIORENTINA VALERI SAMPDORIA - TORINO CALVARESE UDINESE - MILAN CELI

22/09/2012

NAPOLI: HAMSIK CONVOCATO IN NAZIONALE

Marek Hamsik è stato convocato in Nazionale. Il fuoriclasse azzurro parteciperà alla doppia sfida per le qualificazioni ai Mondiali 2014: Slovacchia-Lettonia e Slovacchia-Grecia a Bratislava.

22/09/2012

NAPOLI: A CATANIA PER VINCERE ANCORA

Domani pomeriggio alle ore 15.00 il Napoli scende in campo al Massimino contro il Catania. Partita difficile ed insidiosa per la forza degli etnei e perche' tra le mura amiche i rossoazzurri sono veramente temibili. Gli azzurri sono reduci dalla vittoria in Europe League e da un inizio di stagione, amichevoli comprese, veramente travolgente. Un rullo compressore questo Napoli che affronta con accortezza l'avversario, lo rispetta, ma come sempre, cerca di imporre il proprio gioco. Gli azzurri praticano un calcio sempre piacevole, improntato alla continua ricerca della rete e dello spettacolo, ma non per questo trascurano la fase di non possesso che, sovente, rasenta l'eccellenza. Perfetto l'inserimento di Behrami, evidentissimi i progressi di Dzemaili e di Inler rispetto alla scorsa stagione. Soprattutto Blerim potrà assicurare quei 4 o 5 gol in più in virtu' delle sue capacità balistiche che lo portano spesso a cercare la conclusione a rete anche dalla lunga distanza. Il ritorno di Pandev è stato essenziale. Il macedone con la sua immensa classe riesce sempre ad essere determinante e decisivo con le sue giocate improvvise e letali. Analogamente Hamsik, sempre di più padrone incontrastato della metà campo. Spattacolari gli assist di Marekiaro che nella nuona posizione tattica disegnatagli da Mazzarri sembra trovarsi a suo agio. E poi c'e' il Matador, che non avendo giocato in Europe League, scenderà in campo con la sua consueta "fame" di gol e di vittoria, sempre pronto a sfruttare ogni occasione. Occhio pero' al Catania. Almiron , Lodi con le sue punizioni spesso imprendibili, Bergessio, Gomez e Barrientos tanto per citare alcuni giocatori, sono davvero clienti pericolosi sui quali va montata una guardia serrata. Il Napoli non ha mai vinto a Catania nelle precedenti dieci partite, dove si sono registrate cinque vittorie dei padroni di casa e cinque pareggi. E' l'ora di sfatare un altro tabu'..

22/09/2012

NAPOLI: CATANIA, CROCEVIA TRA CERTEZZE E SOGNI IMPRONUNCIABILI

Il Napoli vola a Catania con il suo bagaglio carico di certezze, di speranze e di sogni impronunciabili. L'ostacolo etneo è di quelli che non lasciano sereni, visto che il tecnico Maran dispone di calciatori di ottimo livello che già nella passata stagione hanno creato più di un grattacapo alla difesa azzurra. In particolare, bisognerà evitare di concedere punizioni dal limite, visto che c'è uno specialista come Lodi pronto a far esplodere il suo micidiale sinistro. E inoltre, occhi aperti su Barrientos e Gomez, entrambi dotati di un dribbling ubriacante e velocissimi. Infine, Bergessio, centravanti atipico che per le sue movenze non affascina gli esteti del calcio, ma assicura sempre un notevole contributo in termini di concretezza e reti. Il punto di forza degli etnei, comunque, è sicuramente il gruppo, molto affiatato e confermato praticamente in blocco dal presidente Pulvirenti, nonostante le buone offerte giunte da tanti club per i gioiellini messi a disposizione di Maran. Il Napoli, però, potrà contare su un organico al top della forma, visto che 10/11 della formazione che andrà in campo domenica è stata tenuta almeno inizialmente a riposo nel match di Europa League. In particolare, scalpita Cavani, che in panchina e tribuna soffre da morire e vorrebbe giocare in ogni circostanza.

22/09/2012

CALCIO: SERIE A, LA PRESENTAZIONE DELLA 4' GIORNATA

Il quarto turno di Campionato, il primo post impegni europei, offre tanti spunti d'interesse. Si inizia alle 18, dove allo Stadio Tardini i padroni di casa del Parma dovranno dire quanto vale la nuova Fiorentina di Montella che finora ha mostrato davvero un bel gioco. Si prosegue alle 20:45 con l'altro anticipo Chievo-Juventus; per i bianconeri un importante test per verificare la condizione fisica dei propri calciatori dopo la serata allo Stamford Bridge e la bontà della rosa in vista del doppio impegno di quest'anno. I gialloblu scaligeri dovranno respingere gli assalti juventini e muovere la classifica dopo due sconfitte consecutive. L'antipasto della domenica è offerto da Genova con l'incontro tra le due neopromosse di lusso; in Sampdoria-Torino, Ciro Ferrara avrà l'opportunità di continuare la striscia positiva mentre per gli uomini di Ventura sarà forte la voglia di mettere alle spalle la brutta sconfitta casalinga contro l'Inter. Le partite della domenica pomeriggio, riservano appuntamenti affascinanti; Udinese-Milan, partita tra due formazioni con gli allenatori in discussione per gli ultimi risultati raccolti. I bianconeri friulani, probabilmente, ancora scossi per l'eliminazione in Champions faticano riprendere il ritmo tenuto lo scorso anno mentre i rossoneri stanno faticando a sopperire alle assenze dei big partiti questa estate. La partita tra Catania-Napoli dovrà far capire quanto siano consistenti le velleità tricolore manifestate anche dal Presidente De Laurentiis; dopo l'impegno infrasettimanale in Europa League, gli azzurri di Mazzarri (che in Coppa ha effettuato un abbondante turn-over) in terra etnea affrontano una formazione che in queste prime partite di campionato ha fatto vedere che la strada tracciata lo scorso anno è ancora valida. In Inter-Siena, grande curiosità per vedere se la "maledizione del Meazza" sarà spezzata con una vittoria tanto necessaria quanto attesa. Interessante anche il match tra Cagliari e Roma, con Zeman che dovrà fare ancora a meno di Osvaldo e schiererà nel tridente la promessa Lamela. Gli altri incontri del pomeriggio sono: Atalanta-Palermo, Bologna-Pescara. Il posticipo serale vede protagonisti Lazio-Genoa, formazioni che in queste prime uscite hanno mostrato un ottimo valore di squadra; i biancocelesti di Petkovic, reduci da un ottimo pareggio contro il Tottenham in Europa, sono in testa al campionato e imbattuti insieme a Napoli e Juventus, mentre i rossoblu nonostante la sconfitta contro la Juventus, hanno fatto vedere un'ottima organizzazione di squadra e giocate interessanti. Buona quarta giornata a tutti

23/09/2012

NAPOLI: TRE GOAL E UN MIRACOLO!

Tremate tifose di tutto il web. Il Napoli sta tornando e si lascia alle spalle una serata europea da sangue sciolto nelle vene. Un vero è proprio miracolo si è compiuto nello stadio San Paolo, una resurrezione in piena regola: quella di Edu Vargas! No non si tratta di un' apparizione mistica ma di un ritorno in carne ed ossa del bomber cileno, il risultato ? 3 goal che valgono la vittoria. E non importa se i più maligni affermano che nel misticismo di questa notte si sia insinuata la scarsa abilità degli avversari e la palese volontà dei nostri di fare segnare lo spaesato Vargas: per noi, donne nel pallone ciò che conta è il risultato. E che risultato! Una vera e propria iniezione di santità calcistica i cui effetti, si prega, possano perdurare a lungo, almeno fino a domani, all'incirca ore 15.00. Il Catania ci attende nel suo tempio del tifo e lo fa sferrando le armi migliori: Lodi per calci da fermo e Gomez attaccante dal tocco celestiale. Sembra impossibile pensare che il Catania rappresenti per il Napoli una bestia nera, per la precisione una pantera.. rosa! Ma se questa fosse l'annata giusta per abbattere i tabù? Dopo quello dei nove punti e i tre goal di Vargas tutto è possibile, anche battere il Catania! E se dalla nostra parte c'è anche San Gennaro allora non resta che, rosario alla mano, affidarci nelle sue mani e pregare...San Gennaro pesaci tu, perchè il sacro e il profano trovano smepre il loro posto nel mondo del calcio...anche per noi, tifose iper-cibernetiche.

23/09/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO -- NUN CE FERMAMM' CCHIÙ !

Dopo il poker europeo contro la squadra svedese dell'Aik, il campionato azzurro riparte da Catania in una trasferta delicata ma non impossibile. Il popolo napoletano, quello dei tifosi azzurri che vive per la squadra ogni istante delle proprie giornate, è in festa ininterrottamente: goal su goal riempiono i cuori partenopei, non c'è tempo per riposarsi, tutti siamo concentrati per le belle vittorie che questo Napoli sta regalandoci. Con la scusa di dover portare Armandino in giro (da quando è con noi…nun se perde 'cchiù), lui il nostro tifoso per eccellenza ha convocato, in questa bella e calda giornata di sole, tutti i Fedelissimi per un pre partita "tecnico". Appuntamento all'aperto, nella piazza della "scugnizzeria" divenuta sacra per noi tifosi azzurri. "Dotto'…'i che Napule…'i che Vargas", Armando è felicissimo per il risveglio d'oro del cileno Edu con la sua meravigliosa tripletta ! E' un Napoli magico…che fa venir in mente quella ma.gi.ca. squadra del bel tempo che fu: tra Europa League e Campionato, tutto "gioca" a favore degli azzurri. L'amore non si piega, contro il Catania s'adda vincere ! Anche Don Gennaro, presente ad ogni "convocazione", si lascia andare…" tutta Napule 'me pare nu ciardino...beneditto chi 'nce nasce a stu paese...senza sole nun ce sta nisciunu mese, senz'ammore nu Tifoso nun pò stá" ! Siamo pronti per questa partita, fremiamo a poche ore dall'inizio: in campo al Cibali, scenderanno i nostri leoni azzurri e auguriamoci che ci dedichino la prima vittoria d'autunno…"nu gol sulo me lo puoje dare" sussurra la voce di qualcuno. Amici miei tifosi, la giornata è bella ed il cuore batte già.. "mme trèmmano 'e pparole e vulite sapé pecché? Napoli mio, mme só' 'mbriacato 'e sole...mme só' 'mbriacato 'e te!" Forza Azzurri !

23/09/2012

SERIE A: SAMPDORIA - TORINO 1 - 1

Si è concluso con un pareggio l'anticipo di Serie A tra Sampdoria e Torino. Il risultato finale, 1 a 1, è stato determinato da due rigori, realizzato da Bianchi per il vantaggio granata, e da Pozzi, che ha pareggiano i conti per i blucerchiati. Nella prima parte del match, la Sampdoria ha sfiorato un paio di volte il gol, e ne aveva anche realizzato uno, ma Maxi Lopez era in chiara posizione di off-side. A impreziosire il primo tempo degli uomni di Ferrara, anche una traversa su punizione calciata da Maresca. Nella ripresa, come detto, le due reti su penalty per un pareggio tutto sommato giusto.

23/09/2012

NAPOLI: ANCHE IN SUPERIORITÀ NUMERICA, CATANIA SI CONFERMA CAMPO TABÙ

Un Catania ridotto in dieci dal secondo minuto del primo tempo, tiene testa con orgoglio ad un Napoli stranamente contratto e poco concreto. Il risultato finale di 0 a 0 sta perfino stretto agli etnei, che nei minuti finali hanno avuto due clamorose occasioni per ottenere l'intera posta. Una grandissima parata di De Sanctis, e poi un palo di Gomez hanno strozzato in gola l'urlo del gol agli isolani, cui va riconosciuta la grande prestazione odierna. Tanti rimpianti per il Napoli che ha manifestato ancora una volta limiti nella costruzione del gioco quando gli spazi si restringono. In tal senso, fa riflettere la nuova sostituzione di Inler, apparso troppo lento e lasciato negli spogliatoi tra il primo e il secondo tempo. Mazzarri dovrà assolutamente studiare soluzioni alternative, anche se Insigne è parso in grado di creare la superiorità numerica e forse poteva essere inserito prima. Mercoledì si torna in campo per il turno infrasettimanale e l'avversario sarà la Lazio, che giocherà nel posticipo di stasera contro il Genoa. Anche gli uomini di Petkovic potrebbero fare partita difensiva, come già visto in Europa League nella trasferta londinese con il Tottenham., ma stavolta l'appuntamento con la vittoria non può essere rimandato.

23/09/2012

PER IL NAPOLI UN PARI CHE SA DI SCONFITTA.

CATANIA - NAPOLI 0 A 0

Doveva essere la partita della maturità del Napoli che allo stadio Massimino di Catania cercava la vittoria per restare in scia della Juventus che ieri sera aveva facilmente regolato il Chievo. Purtroppo il giudizio è rimandato nonostante la gara si sia subito messa su un binario favorevole alla squadra azzurra; infatti, dopo pochi minuti dall'inizio veniva espulso dal direttore di gara Bergonzi Alvarez per fallo da ultimo uomo su Cavani ed il Catania è stato costretto a giocare in inferiorità numerica per quasi tutta la contesa. Paradossalmente questo episodio ha in qualche modo inciso negativamente sulla squadra allenata da Mazzarri che non ha espresso il solito gioco fatto di ripartenze veloci. Anzi la squadra è apparsa frenata mentalmente e pur avendo un grande possesso di palla non ha creato alcuna occasione pericolosa se non con tiri dalla distanza. Neanche i tanti calci piazzati battuti hanno sortito gli effetti sperati. Nella seconda frazione di gioco

l'allenatore degli azzurri ha inserito Insigne largo a sinistra in luogo di uno spento Inler e poco dopo l'eroe del giovedì di coppa Vargas al posto di Aronica nel tentativo di allargare la difesa etnea che aveva eretto un autentico muro a difesa della propria sedici metri. Purtroppo questo cambio tattico non ha sortito l'effetto sperato anzi ha palesato tutte le difficoltà che incontra il Napoli quando è costretto ad adottare un modulo tattico diverso da quello che abitualmente utilizza. Ci si aspettava molto da Pandev ed Hamsik che sono tra gli elementi di maggior talento ed esperienza della squadra partenopea invece entrambi hanno offerto una prestazione al di sotto dei propri standard fallendo anche passaggi elementari. Sul finale di gara il Catania ha avuto due ghiottissime occasioni per far sua l'intera posta entrambe con Gomez; sulla prima c'è stato un ottimo intervento di De Santis che ha sventato un diagonale dalla destra mentre nella seconda la dea bendata ha dato una mano al portierone azzurro perché il tiro scagliato dal folletto argentino si è stampato sul palo. Intendiamoci, in termini assoluti un pareggio a Catania è un risultato che ci può stare, il corso della partita invece lascia l'amaro in bocca. Ora però non c'è tempo per le recriminazioni perché già incombe il prossimo impegno di campionato al San Paolo mercoledì contro una squadra in gran forma come la Lazio. Gli azzurri devono metabolizzare in fretta questo mezzo passo falso cercando di trarne energie positive per un riscatto immediato.

24/09/2012

NAPOLI: CONFERMATO IL TABÙ CATANIA
SOLO UN PARI PER GLI AZZURRI

Il Catania si conferma bestia nera per Mazzarri ed il suo Napoli che non riesce andare oltre uno scialbo 0-0 nella quarta giornata di campionato, abbandonando così la vetta della classifica saldamente ed in solitaria nelle mani di una Juventus che, nell'anticipo di sabato, ha invece liquidato, vincendo e convincendo, un modesto Chievo. Eppure le cose per gli azzurri si erano messe bene quando, dopo appena 120 secondi, Pablo Alvarez stendeva Cavani lanciato a rete e costringeva Bergonzi ad estrarre il rosso diretto. Catania in dieci uomini e partita, in teoria, in discesa per gli azzurri. In teoria si, perchè paradossalmente l'espulsione rende forse più ostica la partita per gli uomini di Mazzarri in quanto porta il Catania ad erigere un fortino che si rivelerà inespugnabile. Un Napoli che, nonostante l'abbondante turnover infrasettimanale è apparso spento, a tratti quasi svogliato, mettendo ancora una volta in evidenza un limite congenito che sembra putroppo non ancora superato: la difficoltà a fare la partita quando l'avversario si chiude e al Massimino, con l'avversario in dieci, il problema si è manifestato in maniera assai lampante.. A poco o nulla sono serviti i cambi, anche coraggiosi, operati dal tecnico che alla fine aveva in campo tutto l'attacco, panchina compresa. A parte la botta di Cavani da fuori area, se ripercorriamo con la mente la partita, si fa fatica a ricordare altre nette occasioni da rete, mentre è ben presente il ricordo degli ultimi minuti con la superparata di un grandissimo De Sanctis, che salva il risultato, e il tiro di Gomez che si spegne sul palo con buona pace delle coronarie dei tifosi azzurri. Una giornata no, così deve essere archiviata subito questa partita, che può certamente capitare, ma che deve servire a trovare, a partire da mercoledì sera, gli stimoli giusti per continuare il cammino con quella voglia e determinazione che, a giudicare dai risultati delle cosiddette "grandi" visti ieri, sembra avere solo la Juve.

24/09/2012

SERIE A: IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Il campionato di Serie A ha riservato, nel quarto turno, molte sorprese. Le milanesi continuano a deludere, e ci si chiede se Allegri e Stramaccioni riusciranno a mangiare il consueto panettone che mai come quest'anno potrebbe risultare parecchio indigesto. In casa Milan, infatti, placate almeno apparentemente le polemiche tra Allegri e Inzaghi, restano irrisolti, e forse irrisolvibili fino alla prossima finestra di mercato, alcuni evidenti limiti tecnici emersi nelle prime partite. Difesa lenta, centrocampo senza grande inventiva, e in attacco nostalgia canaglia dell'ariete Ibrahimovic, che si accontentava di lanci lunghi trasformandoli in reti e assist. Il perdurare delle assenze per infortunio di Robinho e Pato accresce i rimpianti per una campagna acquisti quantomeno deludente. Non va meglio dall'altro lato dei Navigli, visto che l'Inter continua a non trovare la chiave giusta di lettura per i match casalinghi nonostante a Stramaccioni non manchino i fantasisti. Cassano, Snejider, Alvarez e Coutinho in tal senso dovrebbero rappresentare una fonte inesauribile di assist per il 'principe' Milito, che invece non viene servito con regolarità. Da rivedere anche l'aspetto difensivo, nonostante le buone prestazioni di Ranocchia, che si candida nuovamente per un posto in Nazionale. Una discutibile scelta di Cellino, ovvero quella di invitare i tifosi a presentarsi allo stadio nonostante il divieto del Prefetto, con conseguente divieto di disputare la partita, comporterà molto probabilmente la sconfitta a tavolino del Cagliari e 3 punti in classifica in più per la Roma di Zeman che potrebbero pesare in un campionato così equilibrato. Inciampa in casa la Lazio di Petkovic, confermando la discontinuità di gioco e risultati già emersa negli anni passati con Reja in panchina. I biancoazzurri sono in ogni caso formazione da tener d'occhio nella lotta al vertice, perchè dispongono di elementi di sicuro affidamento che possono fare la differenza in ogni partita. Il Pescara prova a rianimarsi conquistando un buon punto a Bologna, con un considerevole aiuto della dea bendata (vedi rigore fallito da Diamanti) e con tanta tanta grinta, visto che gli abruzzesi hanno giocato a lungo in 10 uomini. Continua, invece, il momento negativo per il Palermo, sconfitto nei minuti finali a Bergamo da un'Atalanta mai doma, che interpreta perfettamente lo spirito combattivo del suo allenatore, Colantuono. Esame di maturità fallito per la Fiorentina, che ha un'altra occasione martedi, nell'anticipo della quinta giornata, quando ospiterà la capolista Juventus. I bianconeri anche quest'anno sembrano avere qualcosa in più rispetto alle altre concorrenti, ma la formazione di Montella potrebbe creare parecchie difficoltà alla retroguardia di Conte, solida ma abbastanza statica. A nostro avviso, la coppia Jovetic- Lijaic ha la velocità e i colpi necessari per soprenderla.

24/09/2012

CALCIO: SERIE A, LE DESIGNAZIONI ARBITRALI DEL QUINTO TURNO

Queste le designazioni arbitrali per la quinta giornata di campionato in programma tra domani 25 e mercoledì 26 settembre: CATANIA - ATALANTA IRRATI CHIEVO - INTER PERUZZO FIORENTINA - JUVENTUS TAGLIAVENTO GENOA - PARMA GUIDA MILAN - CAGLIARI DE MARCO NAPOLI - LAZIO BANTI PESCARA - PALERMO DOVERI ROMA - SAMPDORIA MAZZOLENI SIENA - BOLOGNA GERVASONI TORINO - UDINESE ORSATO

24/09/2012

CALCIO: SERIE A, LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Questi i provvedimenti presi dal Giudice Sportivo, Gianpaolo Tosel. In relazione alla gara di campionato Cagliari-Roma è stata disposta la sconfitta a tavolino per 0-3 della squadra sarda; in merito alle altre gare, sono stati squalificati i seguenti calciatori: 2 giornate: Maxi Lopez (Sampdoria) 1 giornata: Aleandro Rosi (Parma), Pablo Alvarez (Catania), Kevin Prince Boateng (Milan), Mattia Perin (Pescara), Cristian Zapata (Milan). Inoltre per aver rivolto frasi ingiuriose nei confronti del direttore di gara di Udinese-Milan è stato squalificato per un turno l'allenatore del Milan Massimiliano Allegri.

25/09/2012

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. GRANDE ATTESA PER LA LAZIO

Dopo quattro giornate di campionato, la classifica dice che al momento il Napoli è l'unica concreta antagonista alla Juventus, capolista a punteggio pieno. Gli azzurri, con il pareggio a Catania hanno rallentato la corsa alla Juventus, ma non hanno perso l'imbattibilità e archiviato con qualche rammarico il pareggio del Massimino, adesso si prepara il match contro la Lazio. Gli azzurri saranno impegnati mercoledì sera al San Paolo alle ore 20,45, per il turno infrasettimanale, quinta giornata del campionato di Serie A. Ieri la squadra ha svolto una seduta mattutina a Castelvolturno con allenamento di scarico, e corsa per i giocatori che sono scesi in campo al Massimino, e lavoro atletico e partitella per gli altri. Oggi seduta pomeridiana. Quella di domani sera sarà solo la prima di due partite importanti che potranno svelare la vera forza della squadra di Mazzarri che domenica prossima sarà impegnato nella delicata trasferta di Genova contro la Sampdoria di Ciro Ferrara. In casa Napoli si è abituati a non guardare troppo oltre, e quindi, massima concentrazione e occhi puntati esclusivamente alla sfida contro la Lazio di Petkovic. I biancocelesti reduci dalla sconfitta di domenica sera contro il Genoa (gol di Borriello, ndr), hanno perso l'imbattibilità, e cercheranno l'immediato riscatto al San Paolo. La gara sarà arbitrata da Banti doi Livorno.Spettacolo garantito a Fuorigrotta, anche ricordando la scoppiettante sfida vinta dagli azzurri del 3Aprile 2011, con la tripletta di Cavani che regalò un prezioso successo alla squadra di Mazzarri.

25/09/2012

MAZZARRI: CON LA LAZIO RIVEDREMO IL VERO NAPOLI

Consueta conferenza stampa di Mazzarri alla vigilia della delicata partita contro la Lazio, in programma domani sera al San Paolo. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "Al di la' dell'episodio di Catania la squadra ha sempre interpretato le partite con lo spirito giusto. In più giocheremo al cospetto dei nostri tifosi e l'avversario è di quelli che creano stimoli. A difesa dei giocatori va detto che in Sicilia faceva tanto caldo, che qualcuno non ha reso al massimo e che il Massimino è un campo difficile per tutti. Dobbiamo entrare in campo domani e pensare positivo. Io come sempre guardo la prestazione e anche se avessimo vinto non sarei stato contento. Non mi è piaciuta l'interpretazione della gara ma bisogna essere soddisfatti del percorso fin qui svolto. Nel calcio moderno, se si vuole restare al vertice bisogna sempre essere "feroci", giocare a ritmi alti, con rapidità. A Catania non ho visto quste cose ma spero che con la Lazio vada diversamente perche0' altrimenti si rischia di fare una brutta figura. Le difese arroccate le troveremo sempre ma noi abbiamo sempre fatto gol, tranne che domenica. Quindi siamo anche abituati a scardinare la retroguardia degli avversari. Il lavoro da fare è su noi stessi, ma ampliando il concetto, riguarda tutti. Il cambio di Inler è stato tattico. Ho scelto lo svizzero perche' era stato già ammonito e volevo sfruttare la superiorità con Insigne, retrocedendo Hamsik in mediana. Ma potevo anche scegliere Zuniga. Inler aveva un problemino alla caviglia e devo accertare se sta bene, anche perche' è uno di quelli che ha giocato di meno. Questa squadra se vuole attestarsi tra le prime deve capire che la rosa è ampia e tutti possono giocare o andare in panchina. Naturalmente ci sono delle variazioni anche rispetto alle gare che verranno. Non faro' tanti cambi ma solo quelli necessari anche in funzione dell'avversario. Penso ad esempio a chi puo' essere più adatto a sorvegliare Klose. Anche Aronica ha giocato molto. Dovro' valutare bene. Domani sono sicuro che i ragazzi scenderanno in campo con la giusta determinazione e grinta e vedrete che la partita sarà bella ed affascinante perche' l'avversario è di spessore. Ringrazio Chiellini per le belle parole, ricambio i complimenti. Lo reputo un autentico fuoriclasse della difesa. Domani voglio rivedere il mio Napoli, quello che non molla mai, che non fa respirare l'avversario. Noi sappiamo che giocando da squadra possiamo vincere, altrimenti finiamo in un vicolo cieco. Domani decidero' la formazione. Credo che Pandev e Cavani meritano di essere riconfermati e quindi credo che Insigne partirà dalla panchina. Nel calcio moderno, se si vuole restare al vertice bisogna sempre essere "feroci", giocare a ritmi alti, con rapidità. A Catania non ho visto quste cose ma spero che con la Lazio vada diversamente perche0' altrimenti si rischia di fare una brutta figura. Le difese arroccate le troveremo sempre ma noi abbiamo sempre fatto gol, tranne che domenica. Quindi siamo anche abituati a scardinare la retroguardia degli avversari. Il lavoro da fare è su noi stessi, ma ampliando il concetto, riguarda tutti. Il cambio di Inler è stato tattico. Ho scelto lo svizzero perche' era stato già ammonito e volevo sfruttare la superiorità con Insigne, retrocedendo Hamsik in mediana. Ma potevo anche scegliere Zuniga. Inler aveva un problemino alla caviglia e devo accertare se sta bene, anche perche' è uno di quelli che ha giocato di meno. Questa squadra se vuole attestarsi tra le prime deve capire che la rosa è ampia e tutti possono giocare o andare in panchina. Naturalmente ci sono delle variazioni anche rispetto alle gare che verranno. Non faro' tanti cambi ma solo quelli necessari anche in funzione dell'avversario. Penso ad esempio a chi puo' essere più adatto a sorvegliare Klose. Anche Aronica ha giocato molto. Dovro' valutare bene. Domani sono sicuro che i ragazzi scenderanno in campo con la giusta determinazione e grinta e vedrete che la partita sarà bella ed affascinante perche' l'avversario è di spessore. Ringrazio Chiellini per le belle parole, ricambio i complimenti. Lo reputo un autentico fuoriclasse della difesa. Domani voglio rivedere il mio Napoli, quello che non molla mai, che non fa respirare l'avversario. Noi sappiamo che giocando da squadra possiamo vincere, altrimenti finiamo in un vicolo cieco. Domani decidero' la formazione. Credo che Pandev e Cavani meritano di essere riconfermati e quindi credo che Insigne partirà dalla panchina. Non credo che Mesto possa giocare da titolare domani. Credo che riconfermero' quelli che hanno giocato a Catania. Ne riparleremo forse nella gara di Genova. Bisogna stare attenti a non far giocare molto il centrocampo della Lazio, cosi come abbiamo fatto con la Fiorentina, quando il primo tempo non mi è piaciuto. Proprio per le difficltà del campionato italiano, bisogna essere sempre pronti, mettere in campo agonismo e voglia di vincere".

25/09/2012

FIORENTINA - JUVENTUS: 0 - 0
UN'OTTIMA FIORENTINA STRINGE ALLE CORDE LA JUVE. AI VIOLA MANCA SOLO IL GOL

Una splendida Fiorentina mette alle corde la Juve e la blocca sul pareggio. Al Franchi finisce a reti bianche l'anticipo della quinta giornata di campionato. I viola devono recitare il mea culpa per aver sciupato un paio di ottime occasioni mentre sul fronte opposto i bianconeri sono apparsi stanchi e privi della consueta vivacità e incisività. Pirlo, sostituito nella ripresa e soprattutto Vidal, non sono mai entrati in partita ed il centrocampo bianconero ne ha risentito. Quagliarella dopo le due brillanti prestazioni, condite da reti di pregevole fattura, non è riuscito a ripetersi ma va anche evidenziato che non è stato mai messo in condizioni di battere a rete. Molto bene la Fiorentina che ha giocato con grande personalità e determinazione al cospetto di un avversario importante. Al fianco di Jovetic si è palesata l'assenza di una punta di peso che avrebbe conferito all'attacco viola la necessaria profondità per creare ancora più difficoltà alla difesa bianconera. Grande prestazione di Pizarro e Borja Valero, padroni incontrastati del centrocampo ma anche Roncaglia merita una citazione. Il difensore è stato sempre puntuale ed attento nella marcatura ma con le sue folate ha spesso supportato il centrocampo ed è anche arrivato alla conclusione. In definitiva, un buon pari per la Juve che conferma al momento la sua leadership ma la Fiorentina, ancora una volta, ha dimostrato di poter davvero diventare la sorpresa del campionato.

26/09/2012

NAPOLI - LAZIO, IL RITORNO DEI GUERRIERI

Mie care tifose partenopee, se pensavate che 89 minuti su 90 di superiorità numerica alla ricerca della chiave giusta per poter aprire il super lucchetto catanese potessero bastare, allora vi sbagliavate di grosso! Ma i nostri eroi sono rientrati alla base con un punticino che se non ha dato morale, ha comunque mosso la classifica. E adesso, non ci pensiamo più. Guardiamo oltre. Al San Paolo arriva un'altra delusa della scorsa giornata di campionato: la Lazio, e non è più solo questione di gioco o di tattiche. Ebbene no! Difficile far sfuggire all'orecchio attento di noi tifose, mica tanto nel pallone, che il motto "Largo ai giovani!" non sempre trova nei fatti, e in questo caso nelle formazioni, la sua attuazione. Mister Mazzarri sembra sicuro: si parte con Pandev e il Matador. Baby Insigne che sta iniziando a dare i suoi primi calci in serie A...e che calci, partirà dalla panchina. E se, invece, cambiare "la via vecchia per la nuova" fosse proprio la chiave giusta di questa partita? E non si dica che è per sempre. Che Napoli sarebbe senza Matador, Pandev-Pandemonio e la Cresta Slovacca? Ma il calcio ci piace per questo, perchè in 90 minuti è capace di rappresentare qualcosa che va oltre il risultato, diventa specchio della società, abbandona le frivolezze e rende possibile la riflessione: chi resta in panchina sta soltanto aspettando la sua occasione! Non ci resta che tifare e augurarci che gli azzurri Made in Naples, sfoderino una super prestazione e ci conducano lassu', sulla vetta...dove si respira un'aria che inebria, emoziona e fa sognare...Forza Napoli!

26/09/2012

CALCIO: SERIE A, LA PRESENTAZIONE DELLA QUINTA DI CAMPIONATO

Con l'anticipo serale di ieri allo Stadio "Artemio Franchi" tra i viola padroni di casa e la capolista Juventus terminato a reti inviolate, è partito il quinto turno di Serie A, il primo infrasettimanale. Alle 18:30 di questo pomeriggio, si prosegue con l'altro anticipo tra il Pescara e il Palermo; all'Adriatico si affrontano due formazioni che non stanno certo vivendo un buon periodo. Per gli uomini di Stroppa c'è da proseguire quanto di buono fatto a Bologna dove è stato colto il primo punto di questa stagione mentre per i rosanero di Gasperini altra prova dura lontano dalle mura amiche. Tra gli incontri della serata, spiccano sicuramente Milan-Cagliari con i rossoneri privi di Allegri squalificato in cerca del primo gol e della prima vittoria in Campionato davanti ai propri tifosi. Roma-Sampdoria, oltre che punti importanti per la classifica mette di fronte Zeman e Ferrara due tecnici che si affrontano per la prima volta sulla ribalta più importante. Per il boemo, il ritorno davanti al proprio pubblico dopo la sconfitta con il Bologna, mentre i doriani sono alla ricerca della terza vittoria esterna consecutiva. Big-match della serata è al San Paolo tra il Napoli e la Lazio; per gli azzurri la vittoria vorrebbe dire raggiungere la Juventus in vetta alla classifica, mentre per la Lazio potrebbe significare agguantare il secondo posto in solitudine e rilanciarsi dopo la sconfitta interna subita ai danni del Genoa. Gli altri incontri della serata sono Chievo-Inter, Catania-Atalanta, Genoa-Parma. Domani sera a Siena si conclude la quinta giornata con il match tra Siena e Bologna.

26/09/2012

NAPOLI, ANNIENTATA LA LAZIO. CAVANI, TRIPLETTA D'AUTORE
NETTO 3 A 0 PER GLI AZZURRI

Si è concluso con un vero e proprio trionfo il match contro la Lazio. Partita dalle miille emozioni, e soprattutto di grandi tensioni e scontri durissimii. Avevamo detto poche ore fa che serviva il solito Napoli, e siamo stati accontentati. Eppure le cose si erano messe subito malissimo, e non certo per colpa dei calciatori partenopei. Su un calcio d'angolo battuto dalla Lazio, Klose con una 'beduina', gesto classico nella pallanuoto, segnava commettendo un evidentissimo fallo di mano, visto da tutti. Pardon, quasi da tutti, perchè incredibilmente gli unici a non avvedersene erano il signor Banti, arbitro dell'incontro, e i suoi collaboratori, in particolare il tanto decantato arbitro d'area di rigore, nella fattispecie Damato. Veementi le proteste azzurre e Klose, ritrovando la sportività che per un attimo aveva smarrito, ammette l'irregolarità evitando una figuraccia al direttore di gara e un match tutto in salita al Napoli. Chapeau a Miro, e tirata d'orecchie all'arbitro, che tanto per continuare nei suoi errori, non lo ammonisce, così come aveva evitato di sanzionare con il giallo un pesante fallo di Hernanes dopo pochi secondi di gioco su Inler. Il brasiliano, poi, con un altro intervento durissimo si vedeva sventolare il cartellino a fine primo tempo (e sarebbe scattata l'espulsione). Passata la grande paura, il Napoli ha sprigionato tuttala rabbia sul terreno di gioco, stringendo d'assedio la Lazio e siglando nel primo tempo due reti con Cavani, goleador implacabile che continua a incrementare la sua media realizzativa. Nella ripresa,poi, ancora Cavani v a siglare la sua personale tripletta, prima di fallire un rigore guadagnato con grande abilità da Insigne, subentrato a Pandev. Partita perfetta del Napoli, grazie anche alle scelte iniziali di Mazzarri, ampiamenti ripagato dalle ottime prestazioni di Behrami e Gamberini. E non inganni il risultato così rotondo, perchè la Lazio ha confermato di essere formazione 'tosta e temibile' e c'èda scommetere sul fatto che sarà protagonista di questo campionato. Gli azzurri agganciano la Juventus in vetta alla classifica, e staccano la Lazio. Domenica prossima gli uomini di Mazzarri sono attesi a Genova, dove affronteranno una Sampdoria che sarà priva di Maxi Lopex, che deve scontare il secondo turno di squalifica, e di Maresca, espulso questa sera nel match contro la Roma per doppia ammonizione.

27/09/2012

NAPOLI - LAZIO: SPETTACOLO AL SAN PAOLO.

La partita di ieri sera al San Paolo tra Napoli e Lazio, valevole per la quinta giornata di serie A, era molto attesa dagli addetti ai lavori perché si "scontravano" due squadre molto tecniche, che giocano un bel calcio, e che sono le candidate più autorevoli a contendere il tricolore alla Juventus. Ebbene, dal San Paolo è emerso un verdetto inequivocabile grazie alla netta superiorità dimostrata dal Napoli pur al cospetto di una squadra molto forte. Il risultato finale di 3-0, seppur inconfutabile, non esprime in pieno i reali valori espressi sul terreno di gioco. La Lazio era partita con un' impostazione abbastanza spregiudicata, ma ha inesorabilmente prestato il fianco alle ripartenze azzurre che una volta passati in vantaggio hanno poi potuto gestire il match come sanno fare meglio. Ma soprattutto è parso evidente che il Napoli avesse più "fame", mostrando una condizione fisica eccellente. Mazzarri alla vigilia aveva chiesto una reazione ai suoi uomini dopo la brutta prestazione di Catania e la squadra ha risposto nel migliore dei modi. Tutti i guerrieri azzurri hanno offerto una prestazione ben oltre la sufficienza con un'annotazione particolare per i centrocampisti Inler e Behrami che hanno contenuto in maniera egregia i centrocampisti laziali. Ora però bisogna mettere da parte l'euforia e pensare solo al prossimo impegno al Ferraris contro la Sampdoria, un altro ostacolo ostico sul cammino degli azzurri.

28/09/2012

SAMP - NAPOLI: SCONTRO AL VERTICE

Dopo la bellissima vittoria nel turno infrasettimanale contro la Lazio, il Napoli è atteso da un altro impegno molto delicato; infatti, domenica è ospite della Sampdoria allenata da Ciro Ferrara. La squadra blucerchiata, neopromossa quest'anno dopo appena una stagione passata nel purgatorio della serie B, sta disputando un inizio di stagione esaltante avendo ottenuto tre vittorie e due pareggi. La rosa della squadra genovese è un giusto mix di giovani come Estigarribia (ex Juventus), Obiang, Soriano e di calciatori giaà affermati come Gastaldello, Munari, Costa, tanto per citarne alcuni. I pezzi pregiati del calciomercato condotto dal DG Sensibile sono stati senza dubbio Maxi Lopez e Maresca che hanno fornitoesperienza e qualità nei settori del centrocampo e dell'attacco. Tuttavia sia il bomber argentino che il centrocampista nativo di Pontecagnano non prenderanno parte all'incontro con il Napoli perché squalificati. Ciro Ferrara schiera la sua squadra con un 4-3-3, con due esterni molto larghi e veloci che all'occorrenza ripiegano a centrocampo per creare densità nella zona centrale. Gli attaccanti a disposizione del tecnico napoletano hanno caratteristiche diverse tra loro e quindi molto ben assortiti. In campo, se anche Pozzi dovesse dare forfait a causa dell'infortunio patito nell'ultima gara, potrebbe quindi essere schierato Eder, attaccante che fa della velocità l sua arma migliore. La compagine blucerchiata in queste prime uscite è apparsa molto ben organizzata, i meccanismi tra i reparti funzionano e sembra aver acquisito anche il carattere tenace e caparbio del tecnico. Dimostrazione di ciò la partita dell'Olimpico contro la Roma dove la squadra si è trovata in svantaggio di una rete ed in inferiorità numerica ma non si è scomposta, ha continuato a macinare il proprio gioco ed alla fine è riuscita a pareggiare l'incontro.

28/09/2012

CAVANI, L'UOMO DEL DESTINO

Le vittorie sono sempre frutto del lavoro di squadra, ma per raggiungere i traguardi storici c'è bisogno del fuoriclasse che nei momenti decisivi sappia tirar fuori la giocata (e il gol) che risolva la situazione. A Napoli, d'altronde, lo sappiamo benissimo. Negli anni d'oro dell'epoca Maradona, al fuoriclasse argentino furono affiancati giocatori di grandi qualità tecniche e caratteriali che contribuirono alla conquista di due scudetti, della Coppa Italia, e della Coppa Uefa. Era il periodo d'oro del calcio italiano, e vincere in quel momento storico fu davvero un'impresa. C'era il grande Milan, quello degli olandesi volanti e dello stratega Sacchi che con le dovute proporzioni ricorda l'attuale PSG. Il presidente Berlusconi, infatti, non lesinava certo sugli acquisti nè sul monte ingaggi, tanto che alla corte di Milanello c'erano molti dei calciatori più pagati d'Europa. Il Napoli attuale è una squadra che a nostro avviso potrebbe scrivere pagine importanti in questo calcio sempre più in crisi economica. Una Società seria, un bilancio solido, un presidente appassionato, un allenatore che vive intensamente e con professionalità il suo lavoro, e una squadra che annovera nelle sua fila alcuni calciatori ambiti dai più forti club europei. E un leader come Cavani, bomber dalla media realizzativa così alta da far rabbrividire le formazioni avversarie, ma anche calciatore sempre disposto a ripiegare fin dentro la propria area di rigore. Attualmente, forse, l'unico al mondo con queste caratteristiche, perchè di tanti bomber in circolazione fatichiamo a trovarne uno che come Edinson torni a difendere ogni volta che la situazione lo richiede. Con Pandev e Hamsik si completa il tridente delle meraviglie, e non va dimenticato Lorenzo Insigne, fuoriclasse che con le sue giocate ha già deliziato la platea del San Paolo. Può essere l'anno buono, ma lasciamo che questa squadra giochi serenamente, e come ha sottolineato Mazzarri, pensando esclusivamente alla partita successiva, senza fissare traguardi a lungo termine. Può essere l'anno di un nuovo successo, dopo quello della Coppa Italia dello scorso anno, ma questo non significa che il Napoli debba vincere tutte le partire, nè che in caso di sconfitta debbano sollevarsi polveroni o aprirsi processi.

29/09/2012

NAPOLI: OGGI SI LAVORA A CASTELVOLTURNO. NEL POMERIGGIO PARTENZA PER GENOVA

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano in previsione del match di campionato contro la Sampdoria, valevole per la sesta giornata del campionato di Serie A., in programma domani a Marassi alle ore 15.00. Il Napoli effettuerà allenamento anche nel pomeriggio e poi partirà alla volta di Genova. Per quanto attiene alla formazione permane qualche dubbio. Probabile che ci possa essere qualche avvicendamento anche in virtu' della successiva gara di Europe League mercoledi e dell'incontro di domenica sera al San Paolo contro l'Udinese. La Redazione

29/09/2012

NAPOLI VS JUVENTUS: UNA SFIDA A DISTANZA CHE VALE IL PRIMATO.

Tifare, manco a dirlo, è il nostro mestiere, e il pericolo anche! Essere tifose, infatti, al giorno d'oggi, può nuocere gravemente alla messa in piega e perchè no, anche alla salute. Aggirarsi indisturbate negli stadi di tutta Italia, districandosi tra trasferte, anticipi e anche qualche ritiro non è certo una mission impossible, ma quando a rischiare sono le coronarie, ecco che il sistema entra in fusione. Non è una leggenda metropolitana il fatto che i cuori delle donne siano già quotidianamente messi sotto sforzo, eppure quando a colpirci non è la freccia di cupido, bensi il destro del Matador, allora il ventricolo sinistro entra in confusione. Lezione di anatomia a parte, la memoria non può che tornare a qualche sera fa, una notte da leoni in piena regola: goleada di Cavani, da perderci le corde vocali e 3 punti che ci riportano dritti alla vetta, un primo posto un pò affollato a dir la verità. I lavori, però, sono già in corso: da un lato l'anticipo capitolino di Quagliarella & Co., dall'altro la trasferta genovese delle nostre stelle azzurre contro la Samp. Che sia rimozione coatta o che arrivino altri 3 punti proprio come le 3 Caravelle di Colombo, per il momento, e solo per il momento, non è dato sapere. Ma la curiosità è tifosa e, allora, una domanda sorge spontanea: chi sarà costretto a traslocare?

29/09/2012

MAZZARRI: A GENOVA GARA DIFFICILE

Walter Mazzarri, come consuetudine ha parlato nel corso della conferenza stampa tenutasi questa mattina nel centro tecnico di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Noi dobbiamo tentare di fare sempre il massimo, al di la' della classifica. L'importante è non sottovalutare l'avversario e non ripetere la gara di Catania dove lìapproccio ed il modo con il quale abbiamo condotto la gara non mi sono piaciuti. A Genova non sarà facile. La classifica dice che la Samp è al secondo posto, con 2 punti in più della Lazio, dunque sarà un avversario difficile soprattutto perche' Marassi che io conosco molto bene è un campo "caldo". Complimenti a Ferrara che ha dato un'ottima organizzazione alla sua squadra che, lo ricordo ha effettuato finora belle prestazioni. Naturalmente non si possono giocare tutte le partite allo stesso ritmo ma la maturità consiste anche nel cxapire quando le cose non vanno bene e riuscire quindi a gestire meglio la partita. A Genova dobbiamo scendere in campo con lo spirito della Champions e non pensare alle assenze tra le fila della Samp. Chi manca sarà sostituito da un altro giocatore e loro in attacco dispongono di calciatori veloci. I miei calciatori sanno che ogni partita devono guadagnardi il posto. Non ci sono più i titolarissimi. In ogni gara valuto tutto e poi decido anche rispetto alle caratteristiche dell'avversario. Il mio compleanno? ormai non li festeggio più pero' domani mi piacerebbe ricevere un bel lregalo dai miei giocatori a Genova che rappresenta un esame importantissimo per noi. Siamo cresciuti molto ma le attese su di noi sono tante. Ho ancora un paio di allenamenti ma se tutti quelli che hanno giocato con la Lazio mi daranno l'ok non credo che faro' dei cambi. Non mi interessa Juve - Roma, io guardo solo in casa mia. Sono felice che i tifosi apprezzino il mio lavoro". La Redazione

29/09/2012

SAMP - NAPOLI: I CONVOCATI DA MAZZARRI

Per la gara contro la Sampdoria ecco i convocati in casa Napoli: I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Aronica, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas. La Redazione

29/09/2012

SERIE A: LA SESTA GIORNATA. STASERA JUVE- ROMA, DOMANI SAMP - NAPOLI

Con l'anticipo delle 18:00 di questo pomeriggio al Tardini tra il Parma e il Milan prende il via la sesta giornata di campionato, ricca di gare interessanti. I ducali, reduci dal pareggio esterno conquistato con il Genoa vanno in cerca della seconda vittoria casalinga, mentre i rossoneri hanno la necessità di dare continuità al risultato positivo della scorsa giornata per non perdere ulteriore distacco dalle prime della classe. Il clou è l'anticipo serale delle 20:45 a Torino dove si affrontano la Juventus e la Roma. Tantissimi gli spunti offerti dal match, sfida scudetto degli anni '80, con Totti e Zeman a guidare l'assalto dei giallorossi alla corazzata bianconera. La speranza che anima i capitolini è quella d'infliggere il primo stop in campionato alla formazione di Conte che contro la Fiorentina ha laciato intravedere qualche segnale di stanchezza. Domanisi ricomincia con l'aperitivo offerto da Udine dove la formazione friulana priva del suo calciatore simbolo, Di Natale (messo fuori rosa per uno screzio con il proprio allenatore , affronta i genoani che cercano il bis dopo la vittoria esterna in casa della Lazio. Alle 15 incontro al vertice tra Napoli (primo insieme alla Juventus con 13 punti) e la Sampdoria (seconda da sola a 10 punti). Un amarcord per i due allenatori: Mazzarri è stato l'ultimo allenatore a condurre la Samp ad una finale (quella Coppa Italia persa ai rigori contro la Lazio), mentre Ferrara è stato uno dei giocatori più acclamati dalla piazza azzurra nel periodo d'oro maradoniano. Due anche gli ex in campo sponda Napoli: Campagnaro e Maggio. Qualche problema in più per il neo tecnico doriano che dovrà far fronte alle assenze di Maxi Lopez, Pozzi, Da Costa, Maresca, Tissone e Jaun Antonio. In casa Napoli, eccezion fatta per Britos che è in fase di recupero, tutti abili e arruolabili. Il posticipo serale, accende i riflettori sullo Stadio San Siro di Milano dove l'Inter, alla ricerca della prima vittoria interna, affronta una splendida Fiorentina che al momento puo' essere considerata la vera sorpresa del Campionato. Le altre partite della giornata sono: Atalanta-Torino; Bologna-Catania; Cagliari-Pescara; Lazio-Siena; Palermo-Chievo. Buon Campionato a tutti.

29/09/2012

SERIE A: LA JUVE ANNIENTA LA ROMA. IL MILAN PAREGGIA A PARMA

La Juve si conferma squadra da battere. Con una partita pressocche' perfetta ha superato agevolmente la Roma per 4-1. Deludente la prestazione offerta dai giallorossi che dopo venti minuti erano già in svantaggio di tre reti. Nell'anticipo delle 18, il Milan, passato in vantaggio non è riuscito a condurre in porto la gara e il Parma ha meritatamente colto il pareggio con una punizione di Galloppa.

30/09/2012

NAPOLI: MAREK, UN GOL PER FESTEGGIARE LE 300 PARTITE IN ITALIA..

Sampdoria - Napoli è il match clou della quinta giornata. A confermarlo, sono i numeri delle due formazioni, visto che la somma dei punti ottenuti dalle due compagini è superiore a quella di tutti gli altri incontri, compreso ovviamente l'anticipo di ieri conclusosi con la netta vittoria della Juventus. Viaggia a velocità altissime la formazione bianconera, ma anche il Napoli non è da meno, visto che con gli stessi punti già ottenuti fino a questo momento, nella passata stagione gli azzurri si sarebbero ritrovati primi addirittura alla sesta giornata. Questo deve dare la misura del grande sforzo che in questi anni la società continua a fare per rendere il Napoli sempre più competitivo. A tal proposito, merita un plauso Marek Hamsik che, giovanissimo, festeggerà oggi le 300 presenze in Italia. 74 gare e 12 reti per lo slovacco con la maglia del Brescia, ben 61 invece quelle realizzate per i partenopei. Per gli amanti della cabala, proprio contro la Samp Hamsik realizzò il suo primo gol in serie A e contro i blucerchiati ha siglato in totale 3 reti in 5 match disputati.

30/09/2012

NELL'ARENA DI MARASSI LA BATTAGLIA È VINTA DAI GUERRIERI AZZURRI

Dall'arena di Marassi i guerrieri azzurri escono con una vittoria frutto di sudore e sangue. La Sampdoria, dal primo minuto, ha avuto un atteggiamento molto aggressivo, sfociato troppo spesso in falli durissimi che poco hanno a che vedere con il gioco del calcio. L'arbitro, signor Tagliavento, ha tollerato a lungo questo tipo di entrate, iniziando a sventolare i cartellini gialli con colpevole ritardo. Grida ancora vendetta, infatti, il colpo subito al volto da Behrami, costretto a uscire completamente insanguinato e tornato in campo solo grazie al suo spirito indomabile. Ma questo Napoli, quando è necessario, sa mettere da parte il fioretto e usare la sciabola. E quando Hamsik, con una deliziosa doppia finta, ha ubriacato Gastaldello procurando rigore ed espulsione, gli azzurri, con l'implacabile Cavani, hanno trovato la rete del meritato vantaggio. In panchina, in quel momento, coordinava le operazioni Frustalupi, costretto a sostituire Mazzarri, espulso per una normale protesta su un fallaccio da espulsione subito da Inler sanzionato invece con un cartellino giallo. Ma poco importa, questi ragazzi sono più forti delle avversità, sotto qualunque forma esse si presentino. Con rinnovato orgoglio, i tifosi partenopei si preparano ad accogliere il ritorno a Capodichino di questi ragazzi che ancora una volta hanno mostrato cuore e attributi.

30/09/2012

IL NAPOLI RISPONDE ALLA JUVE!

La Juventus, battendo la Roma, aveva scavato un piccolo solco tra sé e le altre squadre. Solo il Napoli poteva riprenderla in classifica. E così è stato: a Genova, Napoli batte Samp 1-0. La sesta giornata di Serie A offriva in calendario partite come Juventus-Roma,Sampdoria-Napoli ed Inter-Fiorentina. Tre di queste squadre erano imbattute: Juve, Napoli e Samp. Proprio il Napoli deve dimostrare di poter recitare il ruolo di concorrente primaria dei bianconeri. A Genova non parte bene, visto che i doriani pressano a tutto campo. Al 4' minuto è però Pandev a calciare per primo in porta, ma Romero è ben piazzato e il tiro è debole. Al 15' fallo laterale di Campagnaro che mette Maggio solo davanti al portiere blucerchiato, ma il pallonetto dell'esterno di Mazzarri è appena alto. Al 17', Obiang mette Estigarribia in condizione di concludere, ma l'esterno paraguayano mette a lato. Sempre lo spagnolo di colore mette una gran palla su punizione per la testa di Gastaldello, ma il centrale di Ciro Ferrara mette alto. Gli ultimi minuti sono di grande equilibrio, ma anche tanto nervosismo, che porta all' espulsione di Mazzarri. Nella ripresa, il Napoli accelera. Nel primo quarto d'ora, il protagonista è Hamsik, con penetrazioni centrali e conclusioni di poco fuori. In una di queste penetrazioni, lo slovacco viene fermato fallosamente da Gastaldello (dentro o fuori area?). Espulso il centrale doriano e rigore per il Napoli. E' il 66' minuto: trasforma Cavani ed è 1-0. E' il 73esimo gol in maglia azzurra per l' uruguayano. Comincia il walzer dei cambi. In uno di questi,

Insigne rileva Pandev e prova a chiudere per ben due volte la gara. Alla fine, il Napoli resiste e porta via 3 punti d'oro da Genova. Dopo 6 giornate, i punti sono 16, grazie a 5 vittorie ed 1 pari. E' veramente l'anno degli azzurri? Lo si capirà col tempo, ma intanto la Juventus ha un altro avversario, motivato e forte. Ed ora anche cinico: il Napoli.

01/10/2012

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICA 6. GIORNATA
NAPOLI E JUVENTUS IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Questi i risultati e la classifica maturata al termine della 6° giornata di Campionato di Serie A: Risultati PARMA MILAN 1-1 JUVENTUS ROMA 4-1 UDINESE GENOA 0-0 ATALANTA TORINO 1-5 BOLOGNA CATANIA 4-0 CAGLIARI PESCARA 1-2 LAZIO SIENA 2-1 PALERMO CHIEVO 4-1 SAMPDORIA NAPOLI 0-1 INTER FIORENTINA 2-1 Classifica JUVENTUS 16 MILAN 7 NAPOLI 16 BOLOGNA 7 INTER 12 PESCARA 7 LAZIO 12 PARMA 6 SAMPDORIA 10 UDINESE 6 TORINO 8 ATALANTA 5 ROMA 8 PALERMO 4 FIORENTINA 8 CHIEVO 3 GENOA 8 SIENA 2 CATANIA 8 CAGLIARI 2

02/10/2012

NAPOLI: OGGI ALLENAMENTO, DOMANI PARTENZA PER L'OLANDA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano in vista della gara contro il PSV valevole per la seconda giornata di Europa League che si disputerà giovedì ad Eindhoven con inizio alle ore ore 21,00. Mazzarri dovrà fare a meno di Hamsik, squalificato per due turni. La partenza della squadra è prevista per domattina con allenamento nel pomeriggio al Philips Stadion. Ecco la lista dei convocati per la delicata trasferta: De Sanctis, Rosati, Crispino, Aronica, Cannavaro, Campagnaro, Fernandez, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Inler, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas.

02/10/2012

CHAMPIONS: JUVE BLOCCATA DALLO SHAKTAR. A TORINO FINISCE 1-1

Una Juventus poco brillante soffre terribilmente contro lo Shakhtar, e rischia più volte, nella seconda frazione di gioco di soccombere al cospetto della squadra di Lucescu che ha destato una grande impressione, dimostrando, fin dall'avvio di voler vincere la gara. Ed infati, dopo aver già sfiorato la rete, al 23° è Texerira, con una bella conclusione a battere l'incolpevole Buffon. Reazione immediata della Juve che pareggia dopo qualche minuto con Bonucci, bravissimo a liberarsi dalla morsa dei difensori avversari in seguito ad azione da calcio d'angolo ed a calciare a rete con grande potenza. Nella ripresa il ritmo è calato ma sono stati sempre gli ospiti a sfiorare più volte la rete del vantaggio. Nel finale solo la traversa ha impedito a William, in assoluto il migliore in campo, di trovare il gol della vittoria.

03/10/2012

NAPOLI: SI AVVICINA LA SFIDA CON IL PSV

' prevista quest'oggi la partenza degli azzurri per l'Olanda. Nel pomeriggio conferenza stampa ed allenamento al Philips Stadion dove giovedi sera, alle 21.00, ci sarà l'attesissima sfida con il Psv, valevole per la seconda giornata di Europe League. Come già accaduto nell'incontro contro l'Aik, Mazzarri darà spazio a chi finora ha avuto un minor minutaggio. Sarà Paolo Cannavaro, che contro l'Udinese non ci sarà per squalifica, a guidare la difesa davanti a Rosati. Ai fianchi del capitano, Fernandez ed Aronica. Sugli esterni turn over totale. Mesto e Dossena titolari fin dal primo minuto al posto di Maggio, non convocato e Zuniga che cosi potrà tirare un po' il fiato. A centrocampo, considerato che non potrà esserci Hamsik, squalificato, ci sarà il terzetto composto da Behrami, Dzemaili e Donadel. In attacco, in rampa di lancio, la coppia Insigne – Vargas che avranno l'arduo compito di non far rimpiangere il duo Cavani Pandev. Sull'altro fronte, invece, Dick Advocaat manderà in campo la migliore formazione. Gli olandesi si schierano con il 4-3-3-e sono reduci da una roboante vittoria per 6-0 in campionato. Ecco le probabili formazioni: PSV : Waterman; Manolev, Bouma, Marcelo, Willems, Strootman, Van Bommel, Engelaar , Mertens, Toivonen, Lens. A disp.: Tyton, Jorgensen, Derijck, Ritzmaier, Hutchinson, Matavz, Wijnaldum. All. Advocaat. NAPOLI : Rosati Fernandez, Cannavaro, Aronica, Mesto, Berhami, Donadel, Dzemaili, Dossena, Insigne, Vargas. A disp.: De Sanctis, Campagnaro, Inler, El Kaddouri, Zuniga, Pandev, Cavani. All. Mazzarri.

03/10/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IL CIELO SEMPRE PIÙ AZZURRO !!

Dopo il prezioso bottino conquistato nella fortezza di Marassi, i nostri corsari azzurri si preparano ad affrontare il secondo impegno europeo contro gli olandesi del PSV Eindhoven; Capitan Walter prepara l'assalto in Europa League, la squadra sta in ottima forma, e i tifosi sono pronti a "salpare" insieme ai propri beniamini alla conquista di una nuova vittoria. "Due dita sotto il cielo": questo è il nuovo striscione nella scugnizzeria del nostro amico tifoso più di tutti, lui che ha il Napoli e Napoli nel cuore, lui che quando prega si rivolge prima a San Aurelio e poi a San Mazzarri, lui che senz'e 'lloro nun po' campà! Armando ancora felice per i tre punti di domenica scorsa contro la Sampdoria grazie al ri…goal del Re Edinson scuote me e tutti i Fedelissimi " Dottò, na 'mmasciata v'aggi'a fa' …Forza Napoli s'addà cantà" ! Amici miei tifosi, il richiamo è giunto, come un mister quando dettagliatamente disegna tattiche e schemi per la partita perfetta: quest'anno, forse "speciale" più che mai, gli undici leoni partenopei vanno sostenuti, tra campionato e impegni in coppa la strada è lunga e noi saremo lì, fino a fine campionato giocheremo in…dodici ! Nel bar dei nostri desideri, tutto è permesso quando si tratta della nostra squadra, la musica ha un solo spartito…"Napule è na canzone punto e basta…cantata cull'ammore, alleramente" sussurra Don Gennaro saggiamente. E quando non basta la nostra scugnizzeria, in ogni vicolo della città spunta una bandiera azzurra ed una foto dei calciatori. Ecco il potere magico del popolo partenopeo: come il tocco di una bacchetta, ha la forza per mettere da parte, per 90 minuti, i pensieri della vita quotidiana, e in quel breve lungo tempo sorride, esulta, tifa, canta, sogna,…campa assaje ! Amici miei tifosi, "chi pò dí st'ammore comm'è nato" ?! Nessuno lo saprà ma di una cosa siamo sempre certi … sta' passione a nuje maje nun passerà.. Forza Napoli !!

03/10/2012

VISITA DELLA GDF A CASTELVOLTURNO: COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI

Ecco il testo del comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli: "In data odierna la Guardia di Finanza ha compiuto un accesso presso gli uffici della Società per acquisire informazioni nell'ambito di un procedimento radicato nel 2007 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e di cui non sono noti i contenuti. Al riguardo si sottolinea che la Società ed i suoi rappresentanti e dirigenti non risultano indagati. La Società, seguendo una linea di continuità comportamentale adottata dal primo giorno della sua costituzione, è al fianco della magistratura in ogni attività volta all'accertamento della verità".

04/10/2012

NAPOLI-PSV, STADIO BAGNATO, STADIO FORTUNATO?

L'ansia sale, le lancette dell'orologio scorrono e le pulsazioni aumentano. Manca davvero poco al secondo appuntamento europeo del Napoli. Questa volta i nostri eroi abbandoneranno il verde prato del San Paolo per sbarcare nell'annaffiato Philips Stadion di Eindhover. Dal sole napoletano alle intemperie dei Paesi Bassi il passo non è breve, ma non sarà certo la pioggia a fermare i temerari azzurri e il leader Mazzarri, che ormai si sa, riesce a combattere anche le temperature più rigide. La concentrazione è al massimo, cosi come l'emozione! Il mirabolante trio dei giovani partenopei, Vargas- Insigne- El Kaddouri , potrebbe essere l'arma per ottenere una vittoria che vale un sogno, il nostro sogno, quello delle tifose sempre con i piedi per terra e l'immaginazione che vola sempre più in alto, verso l'Europa. Essere superstiziose però è la chiave del nostro successo e affidandoci alla tradizione popolare che non sbaglia mai, ci aspettiamo un Philips Stadion bagnato e, perché no, fortunato! Forza ragazzi, noi siamo al vostro fianco, regalateci un'altra gioia.

04/10/2012

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, SCONFITTA SENZA ATTENUANTI

Un Napoli davvero irriconoscibile torna dall'Olanda con una pesante e purtroppo meritata sconfitta. Poco gioco, poco agonismo, e tanto inutile nervosismo hanno compromesso l'esito di questo incontro. Avevamo detto, in fase di presentazione del match, che un turn over così ampio poteva nascondere tante insidie, anche considerando il valore dell'avversario. E infatti i partenopei hanno faticato soprattutto a centrocampo, e si sono fatti prendere d'infilata fin dai primi minuti dagli inserimenti profondi dei centrali del PSV. Tanti tiri in porta dei padroni di casa, e solo una conclusione,con Insigne, per il Napoli, in tutto il primo tempo. Il primo gol, nasce da un'uscita avventata di Rosati, che va ad ostacolare Fernandez e crea i presupposti per mettere solo davanti alla porta Lens. La reazione del Napoli tarda ad arrivare, Mazzarri pensa di inserire Cavani, ma la mossa è in ogni caso tardiva, perchè allo scadere del primo tempo arriva il raddoppio ad opera di Martens. Nella ripresa dentro il Matador ma sono i padroni di casa ad andare a segno per la terza volta. Mazzarri gioca la carta Pandev, ma il Napoli non si scuote, e continua a subire la furia olandese. Un vero peccato perchè tutti coloro a cui è stata data una maglia da titolare hanno sprecato una buona occasione per mettersi in mostra, e a questo punto, vista anche la vittoria del Dnipro sul campo dell'Aik, nella prossima trasferta proprio contro i capoclassifica è probabile che Mazzarri si veda costretto a mettere in campo i vecchi 'titolarissimi' per non compromettere definitivamente le possibilità di qualificazione. Otto gli ammoniti nel Napoli, quasi tutti per falli di frustrazione. Anche su questo, evidentemente, Mazzarri dovrà discutere a lungo negli spogliatoi, prima di archiviare definitivamente questa serata storta e trovare rabbia e concentrazione per affrontare l'Udinese che con una straordinaria prestazione ha violato il mitico Anfield Road, infliggendo al Liverpool un'inattesa sconfitta (2 - 3 il risultato finale)

05/10/2012

PSV - NAPOLI 3 - 0. BRUTTA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI, SCONFITTA MERITATA

La seconda giornata di Europa League del Gruppo F, metteva di fronte PSV Eindhoven e Napoli, le due squadre indicate al passaggio dl turno di questa fase eliminatoria. Nell'altro match, l'AIK

Solna ospita il Dnipro. Al Philips Stadion, Mazzarri presenta una squadra variata di dieci undicesimi rispetto alla gara di campionato di domenica scorsa. E gli olandesi di Dick Advocaat, in formazione quasi tipo, ne approfittano. Dopo appena 1' minuto, ammonito El Kaddouri, in difficoltà quando si tratta di interdire a centrocampo. Al 4', Toivonen sfiora il palo. La prima volta del Napoli avanti porta al tiro di Insigne, ma troppo soffice per il portiere Waterman. L'esterno d'attacco Narsingh è una freccia che mette sempre in difficoltà Aronica e Dossena. Ma l'1-0 del PSV nasce da un lancio dalle retrovie letto malissimo da Rosati e Fernandez: i due si scontrano e così Lens porta in vantaggio gli olandesi. La reazione azzurra è flebile e si aspettano cambi tattici da Mazzarri. Ma il Napoli resta uguale e Narsingh fa il bello e il cattivo tempo sulla sua destra, mette palla al centro e Mertens insacca: 2-0 e si va al riposo. Nella ripresa Mazzarri esclude El Kaddouri in favore di Cavani. Sembra un altro Napoli, ma è solo un'illusione. Al 52, su angolo di Mertens, Marcelo insacca di testa: 3-0. A questo punto, il tecnico azzurro mette dentro anche Pandev e Zuniga, in luogo di Insigne e di un impalpabile Dossena. Qualche azione, ma nulla di che. Anzi, è il PSV a sfiorare il gol con Strootman, Mertens e Lens, ma fortunatamente Rosati si rifà dell'errore in occasione del primo gol e sventa le minacce. Finisce così: 3-0. La contemporanea vittoria del Dnipro in casa dell'AIK, porta gli ucraini a 6 punti in classifica, mentre il Napoli viene agganciato a quota 3 punti dal PSV. L'AIK resta a 0 punti. I

05/10/2012

NAPOLI: L'UDINESE NEL MIRINO

Il Napoli ritorna dalla trasferta olandese di Europa Legue contro il PSV Eindhoven con una pesante sconfitta sul groppone. Si è un po' complicato il cammino verso la qualificazione ai sedicesimi di finale tenuto conto che nell'altro incontro del girone gli ucraini del Dnipro prossimo avversario degli azzurri, hanno sbancato lo stadio di Stoccolma posizionandosi al primo posto del girone. La squadra allenata dal navigato Dick Advocaat è scesa in campo con maggiore determinazione e voglia di fare risultato rispetto agli azzurri, arrivando sempre primi su ogni pallone e mettendo in mostra alcuni buoni giocatori come Maertens e Lens, autori entrambi di una rete, a cui sono riuscite anche giocate di alta classe. Lasciamoci alle spalle la trasferta in terra olandese e concentriamoci sulla gara di campionato che, domenica sera in posticipo al San Paolo vedrà gli azzurri fronteggiare l'Udinese, reduce dalla grande vittoria ottenuta ad Anfield Road contro il Liverpool. Rientrano in formazione gli uomini che hanno espugnato Marassi con Cavani, Hamsik e Pandev a guidare l'attacco azzurro.

06/10/2012

NAPOLI: AL SAN PAOLO PER IL RISCATTO. IN CAMPO I TITOLARISSIMI

Torna di scena domani il campionato con il Napoli atteso al San Paolo dalla sfida con l'Udinese. Dopo la sconfitta in Europa League ad opera del PSV gli azzurri sono chiamati ad un pronto riscatto per cancellare da subito la scialba prestazione esibita nella terra dei tulipani. L'ampio turnover non ha prodotto gli effetti sperati da Mazzarri mettendo a nudo alcuni limiti del cosiddetto Napoli 2. Non c'è da drammatizzare, perdere sul campo degli olandesi ci puo' stare. Non è facile, evidentemente, sostituire calciatori del calibro di Hamsik, Pandev, Behrami, tanto per citarne solo alcuni. Lasciare punti sul campo del PSV non è poi una tragedia anche perché contro una squadra ben organizzata, veloce e tecnica come quella olandese probabilmente avrebbero dovuto sudare anche i titolarissimi. Domani dunque gli azzurri sono attesi dalla prima delle due sfide "bianconere", che saranno intervallate dalla sosta per gli impegni della Nazionale, e bisognerà fare sul serio per mantenere la vetta della classifica con la Juventus impegnata a Siena. Mazzarri dovrà rinunciare a Cannavaro squalificato ed a Britos ancora fermo ai box. Vista l'opaca prova di Fernandez in coppa, il tecnico potrebbe affidarsi al trio Campagnaro, Aronica Gamberini. Sugli esterni torneranno Maggio e Zuniga, mentre in mezzo al campo spazio al terzetto Inler, Behrami e Hamsik. In attacco Pandev e naturalmente Cavani. Partita da vincere per mantenere la vetta, per scacciar via dallo spogliatoio le tossine portate dall'olanda, per perseguire quell'obiettivo mai dichiarato, ma certamente mai come quest'anno alla portata.

06/10/2012

MAZZARRI: GARA DIFFICILE MA C'E' GRANDE VOGLIA DI RISCATTO.

Consueta conferenza stampa prepartita di Mazzarri nella quiete del centro tecnico di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore partenopeo. "Sono sempre stato sicuro che l'Udinese sarebbe venuta a giocare a Napoli molto carica, indipendentemente dalla vittoria in Inghilterra. Noi siamo carichi, la sconfitta ci ha bruciato, l'abbiamo sentita addosso molto brutta. Sono sicuro che se i miei ragazzi contnueranno a pensare cosi, faranno una grande stagione. Guidolin è un allenatore bravo, prepara benissimo le partite. Sarà una partita complicata. Mi sento molto sereno per la prestazione. Le scelte le formulo rispetto ad una mia logica ma devo anche tener conto di chi ha giocato in nazionale. In tre partite di campionato hanno più o meno giocato sempre gli stessi, già dalla quarta pero' qualcosa devo rivedere. L'unico dubbio resta quello tra Aronica e Fernandez, per ilresto ho già deciso ma lo vederete domani. Contro le squadre che si mettono a 5 indietro diventa difficile per tutti fare gol. Noi abbiamo l'obbligo di pensare a vincere e fintanto che non arriverà l'episodio vincente, sarà complicato avere ragione di un avversario che, comunque, scende in campo con la possibilità di giocare per due risultati. Noi non dobbiamo mai pensare agli altri perche' con il nostri gioco e la nostra organizzazione, siamo in grado di giocarcela con tutti con continuità. Con il Psv siamo stati un po' timidi ma comunque contro una formazione che ha fatto la partita della vita, facendo giocare i suoi migliori uomini. Al 3- 0 certo, ci siamo allungati e li' non c'e' stata più storia. Mesto è stata una nota positiva nella gara, si è disimpegnato bene nelle due fasi e se ne avro' bisogno, so che su di lui potro' fare affidamento. La partita con il Psv è servita anche per questo motivo. Credo che giocherà Fernandez, mi sembra che abbia recuperato meglio e poi potrebbe essere anche utile per aiutare la retroguardia nei colpi di testa. Domani saranno importanti i tempi di gioco perche' Guidolin è un grande allenatore"

06/10/2012

SERIE A: CHIEVO, PER CORINI ESORDIO CON VITTORIA. SAMP, CHE PAPERA ROMERO!

Porta bene il cambio di panchina al Chievo Verona, che affida la squadra a Corini e agguanta un importante successo nel match contro la Sampdoria. 2 a 1 il risultato finale a favore dei clivensi, grazie alle reti di Thereau, nel primo tempo, di Maresca su punizione ad inizio ripresa, e a Di Michele, che nel finale calcia con poca convinzione ma trova il portiere Romero in versione nataliza. Clamoroso, infatti, l'errore del portiere che di fatto regala il successo ai padroni di casa.

06/10/2012

SERIE A: PALERMO, OCCASIONE SPRECATA. A GENOVA FINISCE IN PARITÀ

E' finito in parità il secondo anticipo del sabato, tra Genoa e Palermo. L'1 a 1 finale è frutto delle reti di Giorgi, per i rosanero, nella prima frazione, e di Borriello, che nel secondo tempo ha regalato il pareggio ai rossoblu. Una partita di grande corsa, per il Genoa, che ha giocato su ritmi alti, facendo spesso confusione. Ma la mossa Jorquera, proposto da De Canio come trequartista nella ripresa, ha rovinato i piani difensivi del Palermo beffato da un cross al bacio del fantasista sul quale Borriello si è fatto trovare prontissimo per il colpo di testa vincente.

07/10/2012

NAPOLI - UDINESE: IL PREPARTITA

Dopo la sconfitta europea in terra olandese il Napoli si rituffa in campionato ospitando al San Paolo l'Udinese nel posticipo della 7ª giornata. La squadra friulana, anch'essa impegnata nel giovedì di coppa, viene dalla bellissima vittoria ad Anfield Road contro il Liverpool che avrà fatto lievitare senza dubbio l'autostima della compagine bianconera che nell'ultimo periodo non si stava esprimendo sui livelli abituali. Il tecnico Guidolin confermerà il suo 3-5-2 anche se non ha ancora sciolto gli ultimi dubbi di formazione legati soprattutto alla tenuta fisica di alcuni elementi che hanno disputato la gara di coppa. Dovrebbero scendere in campo Brkic tra i pali e difesa a tre composta da Benatia, Danilo e Coda, quest'ultimo favorito sull'ex Domizzi che è reduce da un infortunio. A centrocampo sicuri i forfait di Basta e Badu per cui sulle fasce agiranno Faraoni a destra e Pasquale sulla sinistra, in mezzo al campo i tre centrali Pereyra Pinzi, e Lazzari che garantiscono alla squadra quantità e qualità. Anche in attacco diversi dubbi per Guidolin legati in particolare a Di Natale che potrebbe essere risparmiato all'inizio per poter entrare a partita in corso. A questo punto giocherebbe il francese Ranégie in coppia con Fabbrini, in vantaggio su Barreto. Mazzarri, invece, per il match di questa sera dovrebbe schierare la stessa formazione che domenica scorsa ha vinto in casa della Sampdoria, ad eccezione di Cannavaro che è stato squalificato dal giudice sportivo. Per la sostituzione del capitano il tecnico livornese sta pensando a Fernandez centrale con ai lati Campagnaro e Gamberini dando fiducia al giovane argentino dopo la serata di Eindhoven in cui, invero, tutta la squadra ha reso al di sotto delle proprie possibilità. Inoltre la presenza del difensore della nazionale albiceleste garantisce maggiore fisicità per contrastare i friulani sul gioco aereo dove sono molto abili. Da un punto di vista tattico si assisterà ad una sorta di partita a scacchi con le due formazioni schierate quasi in maniera speculare dai rispettivi tecnici. Mazzarri chiederà ai suoi attaccanti Pandev e Cavani di decentrarsi per aprire la difesa bianconera e creare gli spazi necessari per gli inserimenti di Hamsik e Maggio. Lo slovacco, che non fornisce mai le proprie "coordinate" sul terreno di gioco, potrebbe essere la pedina giusta per far saltare le strategie difensive di Guidolin. Tuttavia Marekiaro dovrà garantire anche copertura in fase passiva perché i centrocampisti bianconeri, molto abili negli inserimenti simultanei, potrebbero trovarsi in superiorità numerica contro la difesa azzurra. Mazzarri nella conferenza della vigilia ha invitato i suoi a non caricare a testa bassa perché è consapevole che la condizione fisica potrebbe essere determinante sul risultato finale, tenuto conto che il Napoli in Olanda non ha schierato diversi titolari mentre l'Udinese ha affrontato gli inglesi con la formazione tipo. Pertanto, anche se la partita non dovesse sbloccarsi subito, gli azzurri dovranno continuare a giocare come sanno senza farsi prendere dalla smania di sbloccare il risultato subito. È prevista una buona cornice di pubblico al San Paolo; i tifosi vogliono rivedere il "vero" Napoli dopo la brutta prestazione olandese, perché quello visto al Philips Stadium era troppo diverso dalla squadra ammirata sinora.

07/10/2012

NAPOLI - UDINESE 2 - 1

Allo stadio San Paolo di Fuorigrotta il Napoli scende in campo contro l'Udinese per la settima giornata del Campionato di Serie A. Azzurri chiamati al riscatto dopo la sconfitta di giovedì in Europa League che ha visto la squadra di Mazzarri cadere sotto i colpi del PSV Eindhoven. Questa sera i partenopei sono obbligati a conquistare i tre punti per restare agganciati alla Juventus di Conte che oggi ha espugnato Siena rimanendo in testa alla classifica. L'Udinese inizia a spron battuto con una bella azione di Pasquale che crossa dalla sinistra e Di Natale calcia al volo di sinistro, mettendo la palla di poco a lato della porta difesa da De Sanctis. Ma il Napoli risponde con un gran tiro di Hamsik parato in due tempi da Brkic e un'altra conclusione di Pandev, fuori di poco. L'Udinese controlla bene le fasce ma lascia molti spazi centralmente nei quali già in un paio di circostanze i centrocampisti azzurri hanno tentato di inserirsi per far risalire la squadra. E' Hamsik che, liberatosi del proprio marcatore, riesce ancora a trovare lo spazio giusto per concludere a rete ma il tiro è fiacco ed il portiere ospite blocca senza problemi. Rigore non concesso al Napoli per un netto fallo di mani in area e amminizione per Hamsik. Ma il talento slovacco dopo pochi minuti, realizza la rete che porta il Napoli in vantaggio. Strepitoso Hamsik in questa prima frazione ma tutta la squadra si sta disimpegnando bene al cospetto dell'Udinese che sembra non avvertire ancora la fatica della gara disputata in Inghilterra. .Napoli vicino al raddoppio. grande ripartenza di marek, palla a Cavani, dribbling e lancio per Pandev che non arriva puntuale all'appuntamento. E sulla ripartenza, l'Udinese trova il gol del pareggio con Pinzi. Reazione del Napoli. Azione manovrata, palla in aerea per Pandev che si libera e batte imparabilmente Brkic. Si va al riposo con gli azzurri in vantaggio. Iniziato il secondo tempo. Ospiti in pressione alla ricerca del pareggio e azzurri raccolti pronti a ripartire. Bellissima azione di Inler che supera due uomini e batte a rete ma la palla esce a lato. Scatta l'ora di Insigne che subentra a Pandev. Chiara la mossa di Mazzarri che

punta sulla velocità di Lorenzo per attaccare gli spazi che i friulani lasciano nella loro metà campo. Grande azione del Napoli con Inler che salta due uomini in velocità e serve Hamsik che nel frattempo si era inserito ma lo slovacco viene anticipato da un difnsore proprio mentre stava per calciare a rete. Spingono molto gli ospiti, soprattutto sulla fascia sinistra dove Pasquale riesce sempre a trovare il giusto tempo d'inserimento e con il suo sinistro disegna belle traettorie che la difesa azzurra riesce comunque a controllare. Azione ad ampio respiro del Napoli con la palla che scorre da un versante all'altro, fino a giungere tra i piedi di Campagnaro che crossa al centro e maggio riesce a deviare di testa ma la palla sorvola la trasversale. Ancora una letale ripartenza degli azzurri orchestrata da Inler che sta disputando la sua migliore partita da quando è a Napoli. Gokhan serve cavani che pero' viene atterrato al limite dell'area. Punizione per il Napoli da posizione favorevole. Alla battuta si porta Cavani ma la palla esce alta sulla traversa. Gran tiro di Hamsik dalla distanza e palla che esce alla sinistra della porta difesa da Brkic. Partita senza più sussulti. Il Napoli vince e raggiunge la Juve in vetta alla classifica.

07/10/2012

IL CUORE DEL NAPOLI BATTE L'ORGOGLIO DELL'UDINESE
IN RETE PER GLI AZZURRI HAMSIK E PANDEV.

Il Napoli batte l'Udinese e raggiunge la Juventus in testa alla classifica. Partita difficile perchè l'Udinese si è presentata al San Paolo con un'ottima disposizione tattica e vogliosa di strappare un risultato utile giocando a viso aperto. Un rigore evidentissimo per un fallo di mano di Pinzi non rilevato dall'arbitro, signor Doveri, provoca la reazione stizzita di Hamsik, che si becca anche un'ammonizione. Oltre al danno, come spesso capita al Napoli, anche la beffa. Marekiaro, però, autore di una prestazione davvero maiuscola, dopo pochi minuti sfoga la sua rabbia correndo sotto le tribune dopo aver realizzato il gol del vantaggio. L'azione è bellissima, e nasce da un lancio di Fernandez, con Cavani che di tacco serve in area Maggio, bravissimo a mettere al centro una palla rasoterra per l'inserimento di Hamsik che con un tocco di sinistro beffa Brkic. Pandev potrebbe raddoppiare, ma su passaggio smarcante di Cavani, questa sera in versione assist-man, il macedone non trova il passo giusto per spingere la palla in rete. E come una beffa, su un errato disimpegno azzurro, arriva il pari di Pinzi, servito da Maicosuel. Doccia fredda per gli azzurri, visto che manca pochissimo per la fine del primo tempo. Ma la reazione è veemente, ed è proprio Pandev, con un numero delizioso, a liberarsi in area e a realizzare il gol del 2 a 1. Nella ripresa, dopo pochi minuti Mazzarri richiama aAndev e lancia Insigne, per assicurare maggiore copertura al centrocampo. L'Udinese spinge alla ricerca del pareggio, il Napoli soffre, anche perchè Inler e Hamsik, straordinari per lunghi tratti del match, alla distanza cominciano ad accusare la fatica. Ma ladifesa, orchestrata perfettamente da un attento Fernandez, regge l'urto avversario e De Sanctis è impegnato solo in qualche uscita e trema unicamente quando Faraoni scaglia una saetta che si spegne di poco a lato. Vittoria fondamentale che consente al Napoli di preseguire nel suo eccellente cammino e rende la sfida di Torino contro la Juventus, in programma dopo la sosta, ancora più avvincente.

08/10/2012

PRIMI A PARI MERITO ALLA SOSTA: IL NAPOLI IN CAMPIONATO NON SI FERMA PIÙ

Settima giornata del campionato di Serie A 2012-2013: il Napoli doveva rispondere all'ennesimo tentativo di fuga della Juventus. Contro l'Udinese, gli azzurri compiono questa missione! Rispetto alla sfortunata partita di Eindhoven di Europa League, manca Paolo Cannavaro, ma in compenso ci sono tutti i "titolarissimi", anche se il ballottaggio come terzo difensore di sinistra lo vince in extremis Gamberini su Aronica. Partono bene i friulani, con cross da sinistra di Pasquale per Di Natale, ma il bomber bianconero (stasera in maglia nera) mette di poco alto. Il Napoli risponde due volte con Hamsik ed una volta con Pandev, ma Brkic e l'imprecisione degli azzurri salva l'Udinese. L'occasione più clamorosa capita su cross di Maggio per Cavani: il Matador colpisce di testa e Brkic blocca sulla linea di porta (con l'aiuto del palo). Al 26' manca un rigore per il Napoli, causato da un tocco di braccio di Pinzi su cross di Hamsik, ma l'arbitro Doveri non lo considera volontario. Al 29' però il Napoli vede premiati i suoi sforzi offensivi: lancio al bacio di Fernandez per Cavani, colpo di tacco per l'inserimento di Maggio, il quale premia l'inserimento senza palla di Hamsik. Lo slovacco segna l'1-0. L'Udinese reagisce e trova il gol del pari su un errore a centrocampo del Napoli, verticalizzazione di Maicosuel per Pinzi: è 1-1. Ma il Napoli di quest'anno è squadra reattiva e così al 1' minuto di rceupero, una azione Inler-Cavani-Inler permette a Pandev una piroetta in area di rigore che lo porta al tiro di destro: 2-1 e si va al riposo. Nella ripresa, il Napoli amministra, ripartendo in contropiede tra gli spazi lasciati dai friulani. Cominciano i cambi: Insigne rileva Pandev e Dzemaili rileva Hamsik. La più grande occasione della ripresa è di Insigne che in contropiede impegna Brkic in uscita. Nel finale, brivido per gli azzurri, con un destraccio di Faraoni terminato di poco a lato alla destra di De Sanctis. Per la cronaca, espulso Guidolin al 77' minuto per proteste. Ora c'è una pausa per le nazionali, che allungherà l'attesa per l'evento del 20 ottobre alle ore 18.00, allo Juventus Stadium contro i bianconeri. Il Napoli ci arriva primo alla pari in classifica con 19 punti in 7 partite. Numeri che il Napoli intende confermare.

09/10/2012

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICA SETTIMA GIORNATA DI SERIE A

Questi i risultati e la classifica maturati in Serie A nell'ultimo turno di Campionato: Risultati: CHIEVO - SAMPDORIA 2-1 GENOA - PALERMO 1-1 ROMA - ATALANTA 2-0 CATANIA - PARMA 2-0 FIORENTINA - BOLOGNA 1-0 PESCARA - LAZIO 0-3 SIENA - JUVENTUS 1-1 TORINO - CAGLIARI 0-1 MILAN - INTER 0-1 NAPOLI - UDINESE 2-1 Classifica: JUVENTUS 19 MILAN 7 NAPOLI 19 BOLOGNA 7 LAZIO 15 PESCARA 7 INTER 15 UDINESE 6 ROMA 11 PARMA 6 FIORENTINA 11 CHIEVO 6 CATANIA 11 PALERMO 5 SAMPDORIA 10 ATALANTA 5 GENOA 9 CAGLIARI 5 TORINO 8 SIENA 2

11/10/2012

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA A CASTELVOLTURNO

Gli azzurri si allenano a Castelvolturno. Doppia seduta per i giocatori che son rimasti in città. Sono assenti ben 13 calciatori che hanno dovuto rispondere alla chiamata delle loro nazionali in vista degli incontri di qualificazione per i mondiali. Si riparte con il big match contro la Juventus, in programma a Torino il 20 ottobre, con inizio alle ore 18.00.

12/10/2012

JUVE - NAPOLI: LA SFIDA È INIZIATA

Mancano dieci giorni al big match Juventus-Napoli ma sembra che si debba giocare domani. L'ansia cresce, l'emozione è forte. Il Napoli scendera' in campo a Torino, allo Juventus Stadium in veste di capolista il che contribuisce, ove possibile, a rendere la sfida ancora più avvincente ed affascinante. Ma siamo solo all'ottava giornata di campionato e qualunque sia l'esito della gara, il percorso per raggiungere il traguardo più ambizioso è oggettivamente lungo e oltremodo tortuoso. E' superfluo rimarcare come nel campionato italiano, già da qualche anno, non esistano le cosiddette partite semplici. Se non si mette in campo il giusto "ardore agonistico" e non si è in perfette condizioni psicofisiche, oggi il divario tecnico non è "conditio" sufficiente a vincere le partite. Pertanto, mantenere la leadership in classifica in questo inizio di stagione è senz'altro utile al morale ma non puo' ne' deve rappresentare un segnale definitivo di crescita. Come spesso ama ripetere Mazzarri, bisogna pensare partita dopo partita affrontando ogni incontro come se fosse una finale di Champions. La sosta per le gare delle nazionali ha probabilmente danneggiato più i partenopei apparsi più vivaci e in forma dei rivali bianconeri che hanno sofferto nelle gare con Fiorentina e Siena. Ma la Juve è una squadra molto forte, ha dalla sua un organico importante e, nel suo stadio, puo' contare sull'apporto determinante dei supporters. D'altronde, l'impressionante ruolino di marcia in campionato e la perdurante imbattilibità non lasciano adito a diverse interpretazioni. La sfida di Torino per gli uomini di Mazzarri sarà un altro esame, uno di quelli importanti da affrontare pero' con la giusta serenità e consapevolezza dei propri mezzi. La squadra ha fatto passi da gigante in termini di maturità. Ha imparato a soffrire, a gestire le gare con acume tattico, riuscendo a condurre in porto il risultato anche quando la prestazione non è stata esaltante. Ma guai a caricare di troppe responsabilità i giocatori che in una sfida del genere le trovano in maniera automatica. Tutto dunque lascia presagire che a Torino sarà spettacolo. L'augurio è che anche la designazione arbitrale sia all'altezza della partita e che in ogni decisione (ma questo è un discorso che va allargato ad ogni partita) ci sia uniformità di giudizio. L'arbitro della contesa, chiunque esso sia, non dovrà assolutamente essere il protagonista. Per questo ruolo, è auspicabile che a fine gara i prescelti siano due, il pubblico e un calciatore.

12/10/2012

L'ITALIA FATICA IN ARMENIA. ALLA FINE PERÒ È 3-1 PER GLI AZZURRI

Nel gruppo B delle qualificazioni mondiali di Brasile 2014, l'Italia è di scena in Armenia, a Yerevan, per cercare i tre punti che la tengano in testa alla classifica. In Armenia sono le ore 21, in Italia le 19. I locali sono motivatissimi contro i vice campioni d'Europa. Infatti ad inizio di gara è gran battaglia. In 4 minuti, dal 3' al 7', è però l'Italia ad impegnare il portiere Berezovsky. L'estremo armeno, tuttavia, se la cava più che bene. Al 10' però un colpo di tacco di Montolivo è intercettato col braccio da Mkoyan. Per l'arbitro croato Strahonja ci sono gli estremi per il calcio di rigore. Pirlo lo trasforma ed è 1-0. La reazione della nazionale in maglia rossa c'è, spinta anche dall'episodio non troppo chiaro. Ma è l'Italia a sfiorare il 2-0 con un cross di Pirlo che attraversa l'area e viene deviata da Osvaldo, tutto solo, alta sulla traversa. Il calcio è uno sport crudele, ne deriva che in un contrasto sulla trequarti azzurra, Maggio si scontra con un armeno, la palla giunge alla stella armena Mkhitaryan (coi due giocatori a terra) e beffa Buffon, dopo aver saltato uno statico Bonucci: è 1-1. La stella dello Shakhtar Donsetsk è una spina nel fianco nella difesa dell'Italia. Gli ultimi minuti sono per gli azzurri, ma sterili. Si va così al riposo in parità. Inizia la ripresa. Al 72', dribbling vincente di Giovinco, ma la palla è sul sinistro e finisce alta. Dopo un minuto, Movsisyan fa tutto bene nella difesa azzurra, tranne la conclusione (che è a lato) da buona posizione. Al 56', cross di Movsisyan per Manoyan che non colpisce bene e Buffon devia in angolo. Al 63', cross di Pirlo per De Rossi che di testa batte Berezovsky: 2-1. Due minuti dopo, il neo entrato El Shaarawy (in luogo di Giovinco) sfiora il tris. Al 74' minuto però la difesa italiana pasticcia, ma l'attacco armeno (nella fattispecie Movsisyan) grazia Buffon. Al 77' il neo entrato Giaccherini (al posto di Pirlo) fallisce il 3-1 da buona posizione. All'80', grande Maggio sulla destra a saltare Yedigaryan, palla bassa al centro ma El Shaarawy vede respinto sulla linea da Azumanyan il pallone. Un minuto dopo però sulla punizione di De Rossi, Osvaldo di testa insacca il 3-1. Alla fine, l'Italia porta via i tre punti e resta in testa alla classifica del girone B, a quota 7 punti. Tuttavia, la prestazione ancora non è esaltante, ma in partite coi tre punti quel che conta è vincere. Prossimo impegno azzurro, martedì 16 ottobre 2012 a Milano contro la Danimarca.

12/10/2012

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO A CASTELVOLTURNO

Allenamento pomeridiano per il Napoli. Ranghi ridotti per l'assenza dei tredici nazionali impegnati nelle qualificazioni ai Mondiali 2014. Gli azzurri lavorano in vista della difficile trasferta del 20 ottobre a Torino con la Juventus, gara valevole per l'ottava giornata di Serie A Domani ci sarà una seduta pomeridiana.

13/10/2012

NAZIONALNAPOLI: LE GARE DEGLI AZZURRI

Un ricco venerdi di calcio internazionale per i nazionali del Napoli, impegnati nelle gare di qualificazione per i MIndiali 2014 in Brasile.Ottima prova di Christian Maggio nella gara che la nazionale Italiana ha disputato e vinto con l'Armenia per 3 -1. Proprio da una sua fuga sull'out detsro ha dato il via all'azione che ha portato poi al gol di De Rossi. Ma come sempre, il pendolini azzurro ha saputo farsi valere anche in fase difensiva. Un suo intervento in scivolata quasi sulla riga bianca ha salvato gli azzurri da una quasi certa capitolazione.Marek Hamsik ancora a segno, con la sua nazionale, la Slovacchia, che ha battuto per 2 - 1 la Lettonia. Ma i gol di Marekiaro, ormai, quasi non fanno più notizia. Lo slovacco è un autentico fuoriclasse, certamente tra i più forti centrocampisti del mondo.Positiva anche la gara che Lorenzo Insigne ha giocato con l'Under 21. Una punizione calciata benissimo, sulla quale il portiere svedese non ha potuto fare altro che respingere alla meno peggio, ha consentito ad Immobile di realizzare la rete che ha poi dato la vittoria agli azzurrini.Behrami ed Inler in campo nel pareggio Svizzera-Norvegia 1-1, giocatosi a Berna. Sprazzo di gara anche per Dzemaili che è entrato al 90esimo al posto di Valon. Sconfitta invece per Pandev in Macedonia-Croazia. L'attaccante azzurro ha giocato per gli interi 90° minuti.E per chiudere, nella gara tra Argentina ed Uruguay, vincono Fernandez e Campagnaro contro il Matador Cavani. Pochi minuti di gioco per Edu Vargas che ha perso con il suo CIle nei confronti dell'Eciador per 3- 1.

15/10/2012

NAPOLI, OGGI SEDUTA POMERIDIANA

E' iniziata la settimana di Juventus-Napoli. A sei giorni dall'attesissima sfida di sabato 20 Ottobre al Juventus Stadium ore 18.00, riprendono oggi gli allenamenti per il Napoli. La squadra di Mazzarri, priva dei nazionali impegnati nelle qualificazioni ai Mondiali 2014, si ritroverà nel pomeriggio a Castelvolturno per una seduta pomeridiana. Intanto nel pomeriggio dovrebbero rientrare i nazionali Pandev e Zuniga. Pandev rientra prima per aver rimediato una squalifica,con lui ci sarà anche Zuniga.Il Ds azzurro , Riccardo Bigon è riuscito nell'intento di convincere la federazione colombiana a non schierare Zuniga nell'amichevole contro il Camerun. Zuniga sarà subito a disposizione di Mazzarri.

15/10/2012

MAGGIO DIVENTÀ PAPA. AUGURI AL CALCIATORE AZZURRO

Christian Maggio è diventato papà di Matteo, primogenito del calciatore partenopeo. A Maggio è stato concesso un permesso dal ritiro della Nazionale ma l'estrno azzurro rientrerà a Coverciano per il match dell'Italia con la Danimarca. La redazione di Napoleggiamo formula a Maggio i migliori auguri per il lietissimo evento.

15/10/2012

JUVE - NAPOLI, FORMAZIONI ANCORA DA DECIFRARE

Continua la marcia di avvicinamento alla gara di sabato sera allao Juventus Stadium. Troppo presto per parlare di formazioni perche ancora molti giocatori sono impegnati nelle gare con le rispettive nazionali e i due allenatori attendono il loro rientro per valutarne le condizioni psicofisiche. Ma, salvo fatti particolari, tutto lascia presagire che in campo andranno coloro i quali vantano un più ampio minutaggio. Nel Napoli quindi formazione tipo, per i bianconeri c'e' ancora qualche dubbio sulle condizioni di Buffon che ha lamentato un infortunio miscolare e sulla "spalla" di Vucinic.

16/10/2012

JUVE-NAPOLI: STORIA DI UNA PARTITA… NON COME LE ALTRE!

Juventus-Napoli non è mai stata solo una partita di calcio, ma anche l'eterna ruota che gira intorno al dualismo nord-sud, come rappresentanti più accreditate delle due metà d'Italia. Nelle sfide a Torino, nei vari stadi che hanno ospitato questa sfida, allo stadio di Corso Marsiglia oppure al Comunale, allo Stadio delle Alpi oppure all'Olimpico, fino allo Juventus Stadium, c'è sempre stato uno Juventus-Napoli che ha fatto storia a sé. Il 6/3/1927 è il primo di una lunga serie di sfide. Termina 8-0 per i torinesi (partita col maggior scarto di gol tra i due club). Allora il torneo era denominato "Campionato Divisione Nazionale". La prima sfida con l'etichetta Serie A è datata 6/10/1929: termina 3-2 per la Juventus. La prima vittoria del Napoli a Torino, invece, è del 23/11/1930: Juventus-Napoli 1-2. Bisogna poi aspettare il dopoguerra per vedere il Napoli violare di nuovo il Comunale: è il 21/04/1948, risultato 1-3. Negli anni che seguono, per il Napoli ci sono soprattutto sconfitte, qualche buon pareggio e pochissime vittorie. Dopo quelle del 1956 e 1957, comincia una lunga sterilità, conclusasi il 9/11/1986: il Napoli torna a vincere al Comunale, col risultato di 3-1. E' il sorpasso che decreta il via libera per il primo scudetto azzurro. Ma senza dubbio, la partita più spettacolare è il 3-5 del 20/11/1988, con Maradona, Careca e Carnevale sugli scudi. In quegli anni la formazione dell'allora presidente Ferlaino vince anche il secondo scudetto. Il 1° marzo 1989 c'è anche uno Juventus-Napoli di Coppa Uefa. I bianconeri vincono per 2-0 la partita di andata (ma al ritorno il Napoli capovolge la situazione e con un netto 3 -0 si qualifica). Per anni, il club azzurro non ha la forza di andare a vincere a Torino. La rinascita avviene grazie all'arrivo del presidente De Laurentiis. Le due squadre si ritrovano perfino in Serie B, il 10/04/2007. La Juve vince per 2-0 allo Stadio Olimpico. Ma il Napoli medita la vendetta storica. Dopo due sconfitte consecutive per 1-0, il 31/10/2009 la squadra allenata da Mazzarri capovolge un iniziale 2-0 per i bianconeri fino al 3-2 finale per gli azzurri. Dopo il pareggio dell'anno successivo, la Juventus inaugura la sua nuova casa: lo Juventus Stadium. Il nuovo impianto le porta fortuna, visto che supera il Napoli per 3-0 il 01/04/2012. Tuttavia, si disputano altre due gare, che per calendario sono ospitate dalla Juventus, ma in realtà giocate in campo neutro: la finale di Coppa Italia (a Roma) e la finale di Supercoppa italiana (a Pechino). Nel primo caso, vince il Napoli (2-0), nel secondo caso la Juventus (per 4-2, in una partita densa di polemiche per l'arbitraggio del signor Mazzoleni). Grandi campioni l'hanno giocata questa sfida nella storia: per la Juve, tra i tanti, Carlo Bigatto, Giampiero Boniperti, Carlo Parola, Dino Zoff (che ha giocato anche nel Napoli), Michel Platini, Roberto Baggio, Alessandro Del Piero. Per il Napoli, tra i tanti, Attila Sallustro, Antonio Vojak, Hasse Jepsson, Fausto Cané, Antonio Juliano, Diego Armando Maradona ed Edinson Cavani. Ed ora ecco un altro Juventus-Napoli, allo Juventus Stadium, il 20/10/2012. Chi vincerà? Ce la farà la Juventus a mantenere inviolata la propria imbattibilità casalinga (e non solo), che dura da 45 gare di campionato, o il Napoli realizzerà il sogno che per altre squadre, da due anni a questa parte, si infrange sulla forza della squadra bianconera? L'attesa è quasi finita.

16/10/2012

NAPOLI: GLI AZZURRI AL LAVORO. SI PREPARA LA SFIDA CON LA JUVE

Giornata piena per gli azzurri con una doppia seduta di allenamento a Castelvolturno. Si lavora in vista della super sfida di sabato sera alle ore 18.00 contro la Juventus a Torino. Sono ancora assenti i nazionali impegnati con le rispettive nazionali, nelle gare di qualificazione ai Mondiali.

17/10/2012

L'ITALIA UNDER 21 CENTRA L'EUROPEO 2013 IN ISRAELE.

L'1-0 sulla Svezia dell'andata era un viatico importante ma poco rassicurante per gli azzurrini di Mangia. A Kalmar va in scena il ritorno, con l'imperativo categorico da parte degli scandinavi di ribaltare il passivo del match di Pescara. Chi vince i play off, va in Israele nel prossimo giugno, ai campionati europei under 21. Spazi aperti al contropiede azzurro, dunque. E subito Insigne, dopo 2' minuti, impegna in una parata centrale Johnsson, così come un minuto dopo Immobile cerca di sorprendere da metà campo l'estremo svedese. Al 14' il bresciano Rossi, su una respinta corta di Petterson, calcia di un soffio a lato dai 20 metri. Ma al 17' la più clamorosa occasione azzurra: doppio scambio Immobile- Insigne, con quest'ultimo che crossa benissimo per De Luca, il quale di testa impegna in una parata miracolosa Johnsson. Grande Italia fin qui. Un minuto dopo il portiere Bardi imita l'omologo avversario sul destro di Ishak. Al 34', un contropiede 3 contro due, porta Immobile a smarcare De Luca, ma il passaggio risulta lungo e Johnsson si salva. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, l'Italia si dedica al controllo della partita, con un occhio agli spazi che inevitabilmente lascia la Svezia. E' proprio in questi territori che il duo terribile Immobile-Insigne si infila che è una bellezza. Ma è Italia sciupona, anche col neo entrato Gabbiadini (al posto di De Luca). Fino al 67' non vi sono conclusioni degne di nota, né da una parte, né dall'altra. Ma è proprio in quel minuto che Insigne riceve palla ai 18 metri, punta la porta e con un destro a rientrare batte Johnsson. Sull'onda dell'entusiasmo, Florenzi realizza il 2-0 che ormai è già una sentenza. Ma appena un minuto dopo, Caldirola dimentica Ishak in area di rigore e quest'ultimo castiga Bardi. Ma non è tutto: al 77' minuto la Svezia pareggia con un eurogol di Hiljemark.Finale di fuoco, ma il 2-2 non scompone gli azzurrini che, anzi, trovano il 3-2 con Immobile all'86', conducendo in porto la qualificazione agli europei israeliani del 2013. Devis Mangia cancella la delusione per l'eliminazione (0- 3) contro la Bielorussia del 12 ottobre 2010.

17/10/2012

ITALIA - DANIMARCA 3 - 1 . BUONA PROVA DELLA NAZIONALE. SI AVVICINA LA QUALIFICAZIONE

Vittoria importante per la nazionale italiana che batte la Danimarca per 3 - 1 e si avvicina a grandi falcate verso la qualificazione. Ospiti in campo senza alcun timore reverenziale e partita quindi molto aperta. Un'importante parata di De Sanctis ha fatto da apripista alla rete realizzata da Montolivo, autore di una bella conclusione dal limite. Il raddoppio ha visto ancora protagonista De Rossi che, come contro l'Armenia, ha segnato con un colpo di testa che non ha lasciato scampo al portiere avversario. Solo una distrazione difensiva ha concesso ai danesi di trovare la rete della speranza sul finire della prima frazione. Ed a peggiorare la situazione, ci si è messo Osvaldo che si fa espellere dopo aver copito un avversario ad inizio ripresa. Ma gli azzurri non si scompongono , anche con l'uomo in meno riescono a controllare bene la gara, trovando addirittura la terza e definitiva marcatura con Balotelli, imbeccato da un lancio di Pirlo. Partita in cassaforte e qualificazione che si avvicina.

17/10/2012

NAPOLI: LA SFIDA SI AVVICINA
STA PER FINIRE IL COUNTDOWN

Cresce l'attesa in vista della supersfida di sabato sera tra Juventus e Napoli. Dopo la sciagurata notte di Pechino si ritroveranno di fronte le due formazioni che sono saldamente al comando della classifica e che probabilmente si contenderanno il titolo fino a fine stagione. Proprio da quella notte infatti è iniziato per molti il conto alla rovescia che terminerà sabato. Troppi gli strascichi e le polemiche che non hanno mai accennato a diminuire e che ancora nei giorni scorsi hanno turbato il ritiro della Nazionale impegnata nella conquista della qualificazione ai Mondiali, con dubbi e illazioni sull'utilizzo dei calciatori. La verità è che il vero pastrocchio lo ha combinato il cervellone computerizzato che, nello stilare i calendari, non ha tenuto conto dell'importanza che questa partita avrebbe avuto. Le conseguenze ricadranno su entrambe le formazioni, sul Napoli con i suoi nazionali in giro per il mondo che avranno pochi giorni per recuperare dalle fatiche patriottiche e dai voli transoceanici, e sulla Juventus i cui calciatori formano l'ossatura della Nazionale Italiana che non poco ha dovuto sudare per rendere quasi certe le chances di staccare il biglietto per Brasile 2014.

Tre punti in palio, la possibilità di restare in solitaria in vetta al campionato, mantenere l'imbattibilità, le moltitudine di emozioni che questa sfida da sempre sa dare, sono tutti elementi che certamente forniranno gli stimoli giusti ai calciatori per poter onorare al meglio l'impegno. Auguriamoci dunque di assistere ad una grande serata di sport, che vede di fronte due formazioni che al momento sono quanto di meglio il calcio italiano è in grado di esprimere. Una partita che è sempre una sfida dal sapore particolare per la atavica rivalità tra le tifoserie, ma che sia pura rivalità sportiva, quella che consente, dall'una e dell'altra parte, di poter dire "che vinca il migliore".

19/10/2012

JUVE- NAPOLI, A VOI !

Sabato 20 Ottobre alle ore 18:00 lo Juventus Stadium sarà il teatro che ospiterà il big match dll'ottava giornata, l'incontro tra i bianconeri ed il Napoli, gara che vale 3 punti ed il primato in classifica. L'assenza di tanti giocatori impegnati per le nazionali non ha consentito ai due allenatori di preparare al meglio la gara. Ma dalle nazionali sono anche arrivate buone notizie. Insigne ha realizzato un eurogol, il Pirata Morgan non ha fatto rimpiangere Buffon e Maggio è stato il solito, imprendibile motorino sulla fascia, mettendo in mostra un' ottima condizione di forma contro l'Armenia, sabato scorso. Ma l'arma su cui potrà fare sicuro affidamento la squadra partenopea è quel Tridente dalle punte taglienti, composto da Pandev, Cavani e Hamsik. Il macedone, col suo dribbling e con le sue capacità di perforare le difese avversarie potrà, oltre che sfornare assist a grappoli per i compagni di reparto, creare scompiglio nella difesa bianconera. Il Matador avrà sicuramente voglia di tornare a sorridere, magari cercando di ripetere la fantastica prestazione, con tanto di tripletta alla Juventus, in quel famoso 3-0 al San Paolo. E poi c'è lui: il nostro principe azzurro, Marekiaro Hamsik. Il talento slovacco è un vero leader che sembra essersi preso la squadra sulle spalle. E' un giocatore nuovo, maturo, in grado davvero di poter cambiare le sorti del match. A lui, potrebbe anche essere affidato il compito di annullare Pirlo che, in cabina di regia, se non contrastato efficacemente(come hanno dimostrato le gare contro Armenia e Danimarca), è sempre in grado di giganteggiare a centrocampo. D'altronde quando si parla di Juventus, i nostri 3 moschettieri sembrano tori sbizzarriti. I tre tenori godono della fama di giustizieri: Pandev ha addirittura siglato 7 goal alla Signora. La differenza, comunque, la farà il centrocampo. Arrestare il piede fatato di Andrea Pirlo sarà la chiave della gara. Soprattuto bisognerà non regalare calci di punizioni inutili: l'ex milanista sa far male davvero. In attacco gli juventini soffriranno di molte assenze. Vucinic, Giovinco e Bentdner potrebebro dare forfait. Matri e Quagliarella,sembrano essere le uniche scelte di Mister Conte. Ormai ci siamo, La lunga attesa sta per terminare. Tutto è pronto, domani sarà una giornata speciale. Non ci resta altro da fare che lasciare la parola al campo ed ai protagonisti. Il nostro cuore è pronto ad emozionarsi, Napoli, regalaci una vittoria.

20/10/2012

JUVENTUS-NAPOLI: IL PREPARTITA.

Finalmente è arrivato il giorno che tutti gli appassionati di calcio aspettavano. Dopo due settimane passate a discutere ed a sperare ora la parola passa al campo; infatti alle 18,00 si affronteranno a Torino, nel primo anticipo dell'ottava di serie A, Juventus e Napoli in quella che è senza dubbio la partita più importante del girone di andata. Quest'anno la sfida è resa ancora più affascinante perché oltre alla storica rivalità, le due squadre ci arrivano appaiate in vetta alla classifica. Antonio Conte schiera la sua Juventus con il 3-5-2 ma dovrà fare a meno sia del portiere titolare Buffon, che non ha recuperato dall'affaticamento muscolare rimediato con la nazionale, sia del montenegrino Vucinic colpito da attacco influenzale. Pertanto tra i pali andrà Storari, linea di difesa consueta con Barzagli, Bonucci e Chiellini, a centrocampo agiranno Lichtsteiner e Asamoah sugli esterni con al centro Marchisio, Pirlo e Vidal. Ancora qualche dubbio, invece, per quanto concerne la coppia di attaccanti con l'ex Quagliarella quasi certamente titolare mentre per l'altro posto c'è ancora ballottaggio tra Giovinco e Matri. Mazzarri, invece, per il match di questa sera dovrebbe schierare quella che attualmente è la formazione "tipo" con in porta De Sanctis galvanizzato dalla bella prova con la Nazionale di martedì, linea difensiva a tre composta da Campagnaro, Cannavaro e Gamberini, sugli esterni Maggio e Zuniga, centrali di centrocampo Inler e Behrami supportati da Hamsik, in attacco Pandev e Cavani. Da valutare le condizioni del Matador che è appena rientrato dalla trasferta boliviana con la nazionale celeste ed ha potuto svolgere solo un allenamento. Le due squadre potrebbero sembrare tatticamente simili ma in realtà sviluppano trame di gioco in maniera piuttosto differente. Infatti i bianconeri hanno in Pirlo la fonte del gioco e dal suo piede nascono quasi tutte le azioni offensive, tendenti a "premiare" gli inserimenti sia dagli esterni che centrali. Non è un caso che nella Juventus segnano spesso anche i difensori ed i centrocampisti, mentre gli attaccanti non raggiungono cifre elevate. Viceversa gli azzurri amano un gioco più corale, sfruttano molto le fasce per allargare il gioco in attesa degli spazi necessari per le ripartenze in velocità. Ovviamente fermare Pirlo non significa aver fermato la Juve, però limitargli lo spazio di manovra è senza dubbio importantissimo; questa incombenza sarà a carico in prima battuta di Hamsik che oltre ai compiti offensivi dovrà avere un occhio sempre per Pirlo per non consentirgli la giocata facile. Anche gli scontri ad alta velocità sulle fasce saranno determinanti perché da qui potranno nascere azioni pericolose. Inoltre ,gli attaccanti del Napoli in fase di ripartenza potrebbero sfruttare gli spazi laterali lasciati "incustoditi" dagli esterni juventini che, per impostazione tattica, in fase attiva giocano sempre molto "alti". Il Napoli deve comunque scendere in campo con la giusta grinta e determinazione ma senza alcuna pressione perché siamo appena all'ottava giornata e la partita non è decisiva. I guerrieri azzurri non dovranno farsi intimidire dall'atmosfera che si vive allo Juventus Stadium anche perché nello stadio di Torino ci saranno a sostenerli molti più napoletani dei circa duemila che saranno assiepati nel settore ospite. Del resto agli azzurri potrebbe far comodo anche un pareggio per cui dovrà essere maggiormente la squadra di casa a cercare il colpo lasciando spazi per le ripartenze dei ragazzi di Mazzarri.

20/10/2012

JUVENTUS-NAPOLI 2-0: PER LA JUVE 2 SOSTITUZIONI, 2 GOL

Allo Juventus Stadium, il Napoli cerca l'impresa. E' l'8° giornata di Serie A, ma Juventus-Napoli ha già il sapore della sfida scudetto. Troppo presto per poter dare una sentenza definitiva, ma Juventus-Napoli è la partita che può spodestare i bianconeri dal trono d'Italia, in caso di vittoria degli azzurri. Il 3-5-2 puro di Alessio (sostituto di Conte in panca) contro il 3-4-1-2 di Mazzarri. Partono subito forti i bianconeri, che su azione da calcio d'angolo porta alla conclusione Giovinco che impegna De Sanctis seriamente. All' 11' minuto, Cavani viene ammonito per un fallo su Chiellini: esagerata la decisione di Damato di Barletta. Al 15' minuto, occasione per gli azzurri, ma dopo un batti e ribatti al limite ell'area di rigore, Zuniga cicca clamorosamente il pallone in zona tiro. Al 26' minuto, l'occasione più ghiotta per il Napoli: fallo su Inler al limite dell'area di rigore, decentrato sulla sinistra. Alla battuta del calcio di punizione va Cavani che colpisce l'incrocio dei pali. Poi grande equilibrio fino al 1° minuto di recupero, quando Giovinco va al tiro dai 18 metri e il pallone sfiora il palo. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa il canovaccio non cambia. Squadre bloccate. Solo un episodio può cambiare il percorso della partita. La Juventus lo cerca attraverso un calcio di punizione di Pirlo, deviato dalla barriera, che De Sanctis riesce a bloccare bene. Ecco allora che Alessio comincia con le sostituzioni. Due di queste riguardano Caceres e Pogba, in luogo di Asamoah e Vidal. Ebbene, il primo realizza l'1-0 su azione derivante da calcio d'angolo di Pirlo all'80' minuto. La differenza tra i calci d'angolo tirati dal Napoli e dalla Juventus sta proprio in questo: gli azzurri passano il pallone all'indietro, rendendo poi difficile il cross indiretto in area, mentre i bianconeri li calciano direttamente in area di rigore, dove si può wssere più pericolosi per il portiere. Mazzarri comincia a pensare a qualche cambio da fare, ma la Juventus all'82' va a segno con un tiro al volo di Pogba: 2-0 e Juventus prima in classifica da sola a quota 22 punti. Il Napoli resta a quota 19 e rischia di essere avvicinata da Lazio ed Inter. Insomma, per i bianconeri, una vittoria costruita con le sostituzioni.

21/10/2012

SERIE A: INTER IN CORSIA DI SORPASSO. UDINESE, RISCATTO MAICOSUEL

Poche soprese nelle partite appena concluse dell'ottavo turno di Serie A. Vittoria casalinga e freccia di sorpasso per l'Inter di Stramaccioni, che liquida la pratica Catania grazie alla reti di Cassano nel primo tempo, e di Palacio, negli ultimi minuti di gioco. Pesano, sul risultato finale, le discutibili decisioni arbitrali che hanno sfavorito gli etnei, in particolare quando su un veloce contropiede, Gomez è stato chiaramente falciato in area di rigore da Guarin. Vittoria importante anche per il Parma, che nel martch casalingo contro la Sampdoria ritrova un Amauri goleador che con una doppietta regala il successo ai ducali. Nelle fila dei doriani, espulso il portiere Romero per il fallo da rigore che ha spianato la strada agli uomini di Donadoni. Nel finale, rigore anche per i doriani, ma in questo caso il fallo del portiere Mirante è stato punito solo con l'ammonizione. A trasformare il penalty è stato Eder, sul quale era anche stata commessa l'irregolarità. Importante successo anche per l'Udinese di Guidolin, che batte il Pescara con la rete di Maicosuel che così prova a farsi perdonare per l'errore sul penalty costato ai friulani la qualificazione in Champion's League. Tra Chievo e Fiorentina, pareggio con gol ed emozioni. Al vantaggio clievense, autore Thereau, replica per i gigliati Rodriguez. Poi, possesso palla sterile a favore degli uomini di Montella, ma anche per i padroni di casa una sorta di melina che ha dato la sensazione di una divisione della posta ampiamente gradita. A Palermo, pareggio a reti inviolate tra i siciliani ed il Torino. Poche le occasioni da rete, (anche per merito dell'ottima impostazione difensiva della formazione allenata da Ventura) ma tra queste, clamorosa quella capitata sul piede 'sbagliato' di Ilicic (il destro) e conclusa maldestramente dal talentuoso trequartista. L'Atalanta rischia il tracollo casalingo con il Siena, che nella ripresa aveva trovato il gol del vantaggio con Reginaldo. Ma la reazione degli orobici, veemente, ha portato prima al gol di Cigarini, e poi a quella del successo di Bonaventura, nonostante l'inferiorità numerica provocata dall' espulsione di Carmona

21/10/2012

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICA OTTAVA DI SERIE A

Questi i risultati e la classifica maturati in Serie A maturati dopo l'ottava giornata: Risultati: JUVENTUS - NAPOLI 2-0 LAZIO - MILAN 3-2 CAGLIARI - BOLOGNA 1-0 ATALANTA - SIENA 2-1 CHIEVO VR - FIORENTINA 1-1 INTER - CATANIA 2-0 PALERMO - TORINO 0-0 PARMA - SAMPDORIA 2-1 UDINESE - PESCARA 1-0 GENOA - ROMA 2-4 Classifica: JUVENTUS 22 UDINESE 9 NAPOLI 19 PARMA 9 LAZIO 18 ATALANTA 8 INTER 18 CAGLIARI 8 ROMA 14 MILAN 7 FIORENTINA 12 BOLOGNA 7 CATANIA 11 CHIEVO 7 SAMPDORIA 10 PESCARA 7 GENOA 9 PALERMO 6 TORINO 9 SIENA 2

22/10/2012

NAPOLI: PRESENTATA LA II CROCIERA AZZURRA

Questa mattina, la SSC Napoli ed MSC Crociere hanno presentato a bordo della splendida nave da crociera "Fantasy al porto di Napoli, la "II Crociera Azzurra", che partirà il 27 maggio 2013 a bordo di MSC Preziosa, tredicesima unità della flotta che sarà varata dalla Compagnia nel prossimo mese di marzo. Per una settimana i tifosi azzurri avranno la possibilità di stare al fianco dei propri beniamini e, tra le tante attività in programma, ci sarà anche l'escursione al Nou Camp di Barcellona. I dettagli dell'iniziativa sono stati meglio chiariti oggi a bordo della MSC Fantasia da Leonardo Massa, Country Manager Mercato Italia della Compagnia e da Alessandro Formisano, Head of Operations, Sales & Marketing della SSC Napoli. Sono intervenuti anche Marek Hamsik e Gokhan Inler. "Il Napoli è felice - ha detto l'Head of Operation azzurro Alessandro Formisano - che la sinergia con MSC Crociere prosegua all'insegna di una proficua intesa e di una brillante collaborazione testimoniate dal grande successo ottenuto in occasione della prima edizione della Crociera Azzurra. Un'iniziativa che ha incontrato il grande favore dei tifosi e che sono certo saprà ancor di più entusiasmare i sostenitori azzurri per la seconda edizione a bordo della splendida MSC Preziosa. La MSC è uno degli sponsor più importanti e rappresenta una partnership molto forte. La seconda Crociera nasce sul successo della prima e vogliamo arricchirla nuovamente con iniziative legate ai calciatori e staff tecnico a bordo". "La seconda Crociera Azzurra partirà da Napoli il prossimo 27 maggio in direzione di Messina, Tunisi, Barcellona, Marsiglia e Genova, con rientro a Napoli – ha dichiarato Leonardo Massa, Country Manager Mercato Italia di MSC Crociere - La sinergia con la SSC Napoli ha prodotto finora iniziative di grande successo e siamo certi che anche questa volta i tifosi azzurri resteranno soddisfatti. Abbiamo pensato anche ai numerosi supporters azzurri che non vivono a Napoli, per i quali c'è la possibilità imbarcarsi a Genova il 26 maggio o a Messina il 28 maggio. Si annuncia una massiccia partecipazione di pubblico e per questo invitiamo i tifosi a prenotare subito perchè abbiamo deciso di aprire subito le iscrizioni per avere maggiore disponibilità delle cabine". "Mi piace molto questa nave -ha detto Hamsik - e mi piacerebbe fare una crociera perchè non l'ho mai fatta. L'anno scorso Cannavaro, Aronica e Grava che hanno partecipato alla prima edizione ci hanno raccontato che si sono divertiti molto e chissa', magari l'anno prossimo potrei esserci anche io. Bei ricordi anche per Inler: "Su questa nave sono stato presentato e per me fu una giornata splendida. Piacerebbe anche a me poter fare la

crociera I due calciatori partenopei hanno anche argomentato sull'incontro con la Juventus. "Abbiamo giocato alla pari - ha detto il talento slovacco- contro i campioni d'Italia. Loro non sono mai stati pericolosi e questo fa capire quanto sia stata importante la nostra prestazione. Solo un episodio ci ha condannato, ma per il resto possiamo essere soddisfatti. Siamo ancora arrabbiati ma cercheremo di trasformare il tutto in energia positiva per il futuro". Ci aspettano due gare difficili." Inler: "Il pareggio sarebbe stato più giusto perchè abbiamo tenuto bene il campo. Il gruppo è cresciuto ed ha mostrato grande personalità a Torino. Adesso guardiamo avanti, siamo convinti delle nostre possibilità". I due azzurri sui cori ostili: "Sentire certe frasi fa male. Napoli è una città stupenda e solamente chi la conosce può comprendere la bellezza di questa terra". E Hamsik, in chiusura dell'evento : "Napoli è casa mia, bisognerebbe conoscerla prima di parlare. E' una città bellissima.

23/10/2012

NAPOLI: SI PREPARA LA TRASFERTA A DNIPRO

Allenamento pomeridiano per il Napoli nella quiete di Castelvolturno. I partenopei sono al lavoro per preparare la difficile trasferta di Dnipro, in programma giovedi sera, alle ore 21,00. Mancherà all'appello Hamsik che deve scontare la seconda giornata di squalifica. Ecco l'elenco dei convocati: De Sanctis, Rosati, Crispino, Aronica, Britos, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Inler, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas. La Redazione

23/10/2012

CHAMPION'S LEAGUE: BARCELLONA E MANCHESTER UTD VINCONO IN RIMONTA

Celtic e Braga hanno cullato a lungo il sogno di strappare prima la vittoria e poi almeno il pareggio sui campi di due grandissime formazioni come Barcellona e Manchester Utd, ma entrambe, nei minuti finali, sono state costrette a capitolare, dopo essere passate in vantaggio ad inizio match. Al Camp Nou, è stato Samaras a portare avanti gli scozzesi, raggiunti da Iniesta nel finale del primo tempo, e battuti dal gol di Jordi Alba a tempo quasi scaduto. In inghilterra, invece, addirittura doppio vantaggio per il Braga che si esalta grazie alla doppietta di Alan. Ma la reazione dei reds di Ferguson è veemente e arrivano i gol di Hernadez, Evans e ancora Henandez a ribaltare il punteggio. Nel girone della Juve, conferma per lo Shaktar che supera il Chelsea per 2 a 1. Qualificazione che si complica per i bianconeri, fermati sul pari nella non difficile trasferta danese. Nel girone F, vittorie esterne per Valencia e Bayer Monaco. Gli spagnoli passeggiano sul Bate Borisov (0 - 3), i tedeschi vincono di misura grazie a un calcio di rigore sul Lille. Il pari tra Galatasary e Cluij (1 - 1) ed il successo casalingo per lo Spartak Mosca che batte il Benfica per 2 a 1 chiudono il tabellino della giornata. Domani toccherà al Milan di Allegri, atteso dal Malaga. Paolo De Giorgio

24/10/2012

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, TRASFERTA DECISIVA

Quella con il Dnipro è una partita che ha già il sapore forte del dentro o fuori, per il Napoli di Mazzarri. Una sconfitta in Ucraina, infatti, suonerebbe come una più che probabile eliminazione dall'Europa League, vista la debacle in terra d'Olanda. Nonostante tutto, il tecnico è orientato a schierare in larga parte la formazione uscita pesantemente battuta dal PSVper offrire la possibilità di riscatto ai suoi ragazzi, e soprattutto perchè, è bene ribadirlo a chiare lettere, la priorità resta il campionato, fermo restando che ogni manifestazione ed ogni partita va onorata con il massimo impegno. Sono rimasti a casa Hamsik, che deve scontare il secondo e ultimo turno di squalifica, Campagnaro e Maggio.Per questi ultimi, si è scelto di evitare le fatiche del lungo viaggio in Ucraina, visto che Hugo è reduce dai voli transoceanici per gli impegni con la sua Argentina, e Christian non è apparso brillantissimo nel match contro la Juventus, forse ancora frastornato dalla gioia di essere diventato papà, e comunque costretto sulla difensiva da uno straripante Asamoah. In difesa, largo a Fernandez ed Aronica, con Cannavaro che potrebbe essere scelto per giocare sulla destra. Il capitano in quella posizione assicura copertura e spinta, visto che nel suo bagaglio tecnico c'è un'ottima capacità di crossare.In panchina si rivedrà Britos, che torna così a disposizione dopo l'ennesimo, sfortunato infortunio che lo ha fermato proprio quando sembrava essersi perfettamente inserito nei meccanismi difensivi del Napoli. Pochi dubbi a centrocampo, dove sicuri titolari saranno Dossena a sinistra e Mesto a destra. Centralmente, Dzemaili prenderà la posizione di Hamsik, mentre restano da sciogliere le riserve sugli altri due posti disponibili. Donadel, Behrami, Inler ed El Kaddouri sono i papabili, con i primi due favoriti per scendere in campo dal primo minuto. In attacco, vetrina europea per Insigne e Vargas, da cui Mazzarri si attende pressing alto e gol.

25/10/2012

CALCIO: CHAMPIONS, TONFI PER IL CITY E IL REAL. COLPI SCHALKE E AJAX

Mercoledì di terrore per le grandi di Europa che devono cedere il passo a squadre meno accreditate. Una serata da dimenticare per il Real Madrid: i campioni di Spagna, sono stati sconfitti in Vestfalia dai padroni di casa del Borussia Dortmund con il punteggio di 2-1. Peggior sorte è toccata ai Citizens di Mancini, battuti in rimonta, e con un largo punteggio (3-1) dagli olandesi dell'Ajax di Amsterdam. Gli inglesi non hanno saputo sfruttare il gol del vantaggio siglato dal francese Nasri; gli olandesi, hanno messo in campo un bel gioco e la grinta dei tanti giovani schierati in formazione; a nulla è valso per Mancini l'ingresso in campo di Balotelli ad un quarto d'ora dalla fine. Il discorso qualificazione, se per le merengues è ancora a portata di mano, per il Manchester City si fa più complicato; con un solo punto in tre match, e scavalcato anche dall'Ajax, occupa l'ultimo posto in classifica. Nonostante la sconfitta in terra spagnola contro il Malaga, il Milan continua ad occupare il secondo posto in classifica tallonato ad una distanza dallo Zenit di San Pietroburgo vittorioso nel pomeriggio contro l'Anderlecht per 2-1. Grande vittoria per lo Schalke 04 che con un uno-due nel giro di pochi minuti ha sconfitto l'Arsenal all'Emirates Stadium. A Londra, sin dai primi minuti si era capito che per i Gunners e per Vengers sarebbe stata una partita in salita. Nell'altra partita del girone, a Montpellier, i francesi sono stati sconfitti nei minuti di recupero dai greci dell'Olympiakos cresciuti alla distanza. Interessanti anche le vittorie di Porto (3-2 alla Dinamo Kiev) e PSG (2-0 a Zagabria contro la Dinamo) che consolidano rispettivamente il primo e il secondo posto nel gruppo. Appuntamento con le stesse partite a campi invertiti tra due settimane.

25/10/2012

INSIGNE-VARGAS: A VOI L'EUROPA

Insigne-Vargas. Saranno loro questa sera a guidare l'attacco del Napoli nella gara di Europa League contro il Dnipro. Gli Ucraini, che sono in testa al girone con sei punti, giocano molto bene, meritando sino ad ora la testa della classifica del girone F, così come ha confermato lo stesso Walter Mazzarri: "Affrontiamo quella che ritengo la squadra più forte del girone, è una squadra ben attrezzata tecnicamente ed organizzata tatticamente". Il Napoli dovrà giocare una grande gara, riscattando la brutta figura contro il Psv, e con la consapevolezza che un passo falso potrebbe rendere complicato il passaggio del turno: "vogliamo reagire e conosciamo l'importanza di questa partita perchè in caso di sconfitta sarebbe difficilissimo passare il turno". Una gara decisiva , dunque, che il Napoli affronterà ancora una volta con le "seconde linee". Mazzarri conferma che il Napoli proseguirà con l'ottica della società di avere due squadre per il doppio imegno, e questa sera darà spazio ancora una volta a chi ha giocato di meno: ""In campo andrà chi è più lucido e chi ha giocato sinora di meno. Fosse per me farei turnover totale, sia per dare modo a tutti di esprimersi e crescere di condizione, sia perchè giocando ogni tre giorni la stanchezza è inevitabile. In attacco ci saranno certamente Insigne e Vargas e a loro mi affido per dimostrare che stanno crescendo e possano essere all'altezza dei titolari" Con Hamsik squalificato,Cannavaro e Maggio rimasti a casa, dei 'titolarissimi' scenderanno in campo probabilmente Aronica, Gamberini e Behrami. Il resto partirà dalla panchina, in attesa degli eventi. Una gara che il Napoli non può fallire anche per cancellare subito con un buon risultato la sconfitta subita sabato scorso a Torino in Campionato contro la Juve. A guidare l'attacco i due boys azzurri che avranno modo di esprimersi dal primo minuto per dimostrare di meritare un posto anche in campionato e per tornare a far vincere il Napoli isul palcoscenico europeo.

25/10/2012

NAPOLI: A DNIPRO PER UNA NOTTE MAGICA

La notte del giudizio sta per arrivare: stasera alle ore 21 il Napoli in veste europea giocherà un'importantissima carta in Ucraina, in una partita che si annuncia piena di insidie. L'avversaria di turno è il Dnipro, prima classificata nel girone F, squadra dall'età media molto bassa ma con la grinta giusta per battersi ad armi pari con formazioni più titolate. Un nemico da non sottovalutare, insomma, che la squadra partenopea si trova ad affrontare per la primissima volta nella sua storia in un match senza precedenti. Nonostante la difficoltà della competizione, però, Mister Mazzarri sembra prontissimo a schierare il Napoli delle possibili future leve, quello che da alcuni esperti del settore viene già ribattezzato Napoli 2. Non vedremo, allora, in campo la Cresta Slovacca di Hamsik, in realtà costretto a saltare il match per squalifica, e nemmeno il Pirata De Sanctis sostituito da Antonio Rosati. Anche Maggio e Zuniga cederanno i loro posti fissi a Dossena e Mesto, facendo si che la squadra possa guadagnare lucidità e freschezza. In attacco Vargas è già pronto a duettare con Insigne, ma sembra probabile una sostituzione a favore di Pandemonio – Pandev in corso d'opera. A difendere la porta dall'unica punta ucraina Kalinic, saranno Aronica, Fernandez e Gamberini, Questa sembra essere proprio l'occasione giusta per il riscatto, per salvare la competizione Europa, (anche perchè una sconfitta complicherebbe il cammino partenopeo), e per ripartire con la grinta giusta in campionato. Il Napoli deve dimostrare ancora una volta di avere una mentalità vincente e di saper reagire, anche con la propria panchina, ai momenti no nel modo più efficiente possibile. E se gli azzurri segnassero da un bel calcio piazzato da corner o punizione, beh, quello si che potrebbe essere un ottimo modo per ricominciare....

25/10/2012

NAPOLI: ANCORA UNA MAGRA FIGURA IN EUROPA. E I DUE UOMINI PER RUOLO, DOVE SONO?

Non cosi: Non si puo' perdere una gara in questo modo. Ancora una figuraccia europea del Napoli che soccombe anche in Ucraina contro il Dnipro per 3 - 1. Turn over massiccio di Mazzarri e squadra in bambola nel primo tempo. Gol in apertura e raddoppio in chiusura di frazione. Nel mezzo, Napoli inesistente, timoroso, con molti giocatori obiettivamente non all'altezza dell situazione. Le cosiddette "seconde linee" hanno perso un'altra occasione per dimostrare qualcosa al loro allenatore che, in campionato, non avrà alcun dubbio quando bisognerà scegliere gli undici da mandare in campo. Una parola sulla campagna acquisti, che avrebbe consenito a Mazzarri di disporre di ventidue giocatori, a questo punto va detta. E' chiaro che anche quest'anno il Napoli dispone di quattordici/quindici giocatori. Manca il quarto centrocampista perche' Donadel purtroppo non sembra essersi ripreso dal brutto infortunio che per tanto tempo lo ha tenuto lontano dai campi di gioco. Manca un esterno, perche' Dossena è in una fase involutiva preoccupante e, soprattutto, manca un vice Cavani, atteso che per Vargas anche stavolta la bocciatura è sonora. Una squadra che vuole puntare in alto come il Napoli, non puo' permettersi di poter contare solo su quattro attaccanti, di cui solo Cavani prima punta. Pandev è un trequartista, al massimo una seconda punta, Insigne è un giovane talentuoso ma privo dll'esperienza necessaria e Vargas, da quasi un anno in Italia, non ha mai fornito segni tangibili della sua presenza. Fernandez alterna prestazioni discrete ad altre obiettivamente incolori, di El Kaddouri si sono già perse le tracce dopo solo due primi tempi disputati. E se Mazzarri non impiega quasi mai in campionato alcuni calciatori, la gara di stasera fa capire chiaramente il perche'. Il giudizio sulla campagna acquisti, sebbene parziale, è decisamente negativo. Il Napoli dei titolarissimi, lo ribadiamo, puo' giocarsela con tutti ma, alla lunga, tra squalifiche, cali di forma e speriamo neanche un raffreddore, a gennaio bisognerà correre ai ripari in maniera incisiva. Altrimenti, staremo ancora una volta a rimpiangere un'occasione persa....

25/10/2012

DNIPRO-NAPOLI: LE DICHIARAZIONI DELL'ALLENATORE PARTENOPEO

Al termine della partita le parole di Mazzarri sono state chiare nell'analisi della sconfitta subita dalla propria squadra in terra ucraina. Il tecnico toscano si è detto più soddisfatto della prestazione offerta dagli azzurri e che purtroppo alcuni episodi, anche dubbi, hanno cambiato la faccia della partita; rispetto alla gara contro il PSV, la squadra si è mostrata più propositiva e comunque nulla è precluso per la qualificazione al turno successivo visto che delle prossime tre partite, due si giocheranno in casa (contro Dnipro tra due settimane, e PSV) e che il risultato dell'altro match del gruppo (PSV-AIK 1-1) lascia ancora tutti i giochi aperti. Il mister ha ribadito che la squadra scesa in campo ha dato il massimo che poteva dare e che per far capire le sue scelte sulle gerarchie dei titolari è necessario far vedere in campo le alternative che ha a disposizione. Le dichiarazioni finali lasciano pensare che anche per i prossimi impegni la formazione utilizzata ricalcherà quella schierata finora nelle serate di coppa.

26/10/2012

NAPOLI: VINCERE CON IL CHIEVO PER RIPRENDERE LA CORSA

Ritorna il campionato e la speranza è quella di rivedere il vero Napoli. Quella squadra che impone il suo gioco, che riparte con velocità, che infilza l'avversario con maestria, che non molla mai e che fa esultare di gioia i suoi tifosi. Con il Chievo occorrono i tre punti. Per la classifica, per il morale, per i tifosi. E poi, se del caso, occorrerà rivedere le strategie per l'Europa che non puo' e non deve essere snobbata per motivazioni che sembra supefluo riproporre. Ma rituffiamoci in campionato. La Juve sarà di scena a Catania. Gli etnei nonostante l'immeritata sconfitta patita con l'Inter, sono in un buon momento e i bianconeri, di contro, sebbene comandino con merito la graduatoria, non appaiono particolarmente brillanti. Dunque, un incontro che potrebbe anche riservare qualche clamorosa sorpresa. In ogni caso, il Napoli deve principalmente guardare in casa propria. Battere il Chievo, squadra certamente alla portata degli azzurri, non sarà comunque impresa facile. Corini ha saputo rivitalizzare il gruppo ed i recenti risultati conseguiti ne sono la testimonianza certa. Ritornano i big in casa azzurra e, d'altronde, non potrebbe essere altrimenti. De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro e Gamberini (Britos) a comporre il terzetto difensivo. Maggio e Zuniga a correre sugli esterni, Inler e Behrami (Dzemaili) a centrocampo ed il trio delle meraviglie, Cavani, Hamsik e Pandev in attacco per aprire la difesa degli ospiti e regalare un successo importante alla squadra ed ai tifosi azzurri.

27/10/2012

NAPOLI: ARRIVA IL CHIEVO, CAVANI PRONTO A COLPIRE.

Ancora preziose ore a disposizione del Napoli per preparare al meglio il difficile posticipo di domenica sera, che vedrà ospite del San Paolo il Chievo Verona. La cura Corini ha sortito gli effetti sperati dal presidente Campedelli, costretto suo malgrado all'esonero di Di Carlo, che ha pagato una serie di risultati non in linea con le aspettative dei clivensi. Adesso, invece, i gialloblù sembrano aver trovato il passo giusto, ma arrivano a Napoli in un momento davvero sbagliato, per loro. Sappiamo che la Mazzarri Band non fallisce mai due partite di fila, e la scottante sconfitta subita in Europa League sarà sicuramente un ulteriore motivo per scatenare la reazione dei calciatori azzurri. Tornano in campo i titolarissimi, e non potrebbe essere altrimenti, visto che c'è una Juventus da inseguire e Lazio ed Inter da tenere alla debita distanza. Il campionato inizia ad entrare nel vivo, ed emergono i reali valori delle varie squadre, con la stessa Roma che si sta riproponendo ad ottimi livelli. Fa eccezione il Milan, che è ormai già troppo distante dalla vette per avere concrete ambizioni in tema di scudetto. Si attende il pubblico delle grandi occasioni, e in un clima di grande tifo e festa, toccherà poi agli azzurri imporre la legge del più forte al cospetto del Chievo che spesso ha creato grattacapi ai partenopei. Il Napoli dovrà sfruttare al meglio questo trittico ravvicinato di partite, visto che mercoledì ci sarà un turno infrasettimanale a Bergamo, e poi di nuovo al San Paolo per affrontare il Torino. Incontri, questi, sicuramente alla portata di Cavani & c., nell'attesa poi del return-match con il Dnipro che si annuncia davvero decisivo per l'avventura europea.

27/10/2012

NAPOLI: MAZZARRI CHIAMA A RACCOLTA I TIFOSI

Nella consueta conferenza stampa in vista del match interno con il Chievo, mister Mazzarri ha rilasciato alcune interessanti dichiarazioni. Dopo aver ribadito piena fiducia in Cannavaro e Grava deferiti per le dichiarazioni di Gianello e aver ribadito che in quella vicenda il Napoli è parte lesa, l'allenatore ha così risposto al fuoco di domande: "Sono convinto che la squadra con la Juve ha fatto una grande partita e domani credo che i ragazzi faranno un'ottima prestazione. Conosco bene i tifosi del Napoli e domani faccio il solito appello a loro perché ci sarà bisogno del consueto apporto fermo restando che chi paga il biglietto ha ogni diritto. In carriera ho sempre guardato partita per partita senza pensare ad altro. Per la formazione vedrete domani. Non si come giocherà il Chievo, ma siamo pronti a fare come sempre la nostra gara, facendo molta attenzione alla fase passiva. Credo che da quando siamo arrivati io e Bigon, i risultati ci hanno dati ragione e meglio di quello che ha fatto questa società, tenuto conto di budget, obiettivi e risultati, forse non è riuscito a fare nessuno. Siamo in Europa da tre anni, abbiamo fatto la Champions. Io come sempre valuto le prestazioni e non il risultato. Accettiamo le critiche, quelle che riteniamo giuste e poi alla fine tireremo le somme. Mesto sta bene anche se è' stato impiegato poco. Dossena può fare di più, forse ha subito il contraccolpo psicologico del fatto che Zuniga lo ha un po' sopravanzato. Maggio e' sempre una garanzia. Behrami mi preoccupa perché ha giocato un numero importante di partite, spero di recuperarlo. Sulle palle inattive adesso abbiamo Gamberini che può darci una mano. Ma rispetto allo scorso anno i numeri sono migliorati. In coppa abbiamo perso ma i giocatori con grande carattere hanno dato tutto. Domani e' una partita importante. Come sempre tenteremo di portare a casa la vittoria".

28/10/2012

CAVANI E BEHRAMI, DUBBI AMLETICI PER MAZZARRI
PICCOLI FASTIDI MUSCOLARI PER ENTRAMBI, GIOCHERANNO ?

Allarme Cavani, ieri, con l'uruguaiano costretto a interrompere l'allenamento per un risentimento muscolare. Nulla di troppo preoccupante, ma con tre partite di campionato da giocare in sette giorni, non è possibile stabilire se Mazzarri, dopo aver acoltato giocatore e staff medico, deciderà di impiegarlo o meno. Il matador, tra l'altro, è in diffida, così come Inler. Per la sua eventuale sostituzione, è pronto Insigne, anche se a bocce ferme, a fine calciomercato, fu sottolineato che l'alternativa a Cavani sarebbe stata Vargas. Le deludenti prestazioni del cileno e la fatica che ancora fa Edu ad adattarsi al calcio italiano hanno ovviamente contribuito a cambiare le carte in tavola, e Lorenzo il magnifico resta la prima, o forse la sola, vera alternativa ai due 'titolarissimi'. Da valutare anche Behrami, che ha saltato la partita di Europa League con il Dnipro ed è apparso ancora non completamente recuperato. Per Valon vale lo stesso discorso fatto per Cavani, e Mazzarri non rischierà nulla per non compromettere l'utilizzo del centrocampista ex-fiorentina nelle successive partite. Scalpita Dzemali, pronto a scendere eventualmente in campo, anche se per caratteristiche tecniche la vera alternativa sarebbe Donadel. Ma il centrocampista, finalmente recuperato dopo il calvario - infortunio, così come Vargas, non ha convinto pienamente quando è stato impiegato, pur non lesinado impegno e dedizione alla causa. Si sono quindi complicati, e non poco, i piani di Mazzarri, costretto a fare i conti con questi contrattempi sebbene, saggiamente, i titolarissimi siano stati esentati quasi in toto dall'intermezzo europeo. Servirà il miglior Napoli per aver ragione del sempre ostico Chievo, e soprattutto, come ha chiesto il mister in conferenza stampa, l'appoggio incondizionato del pubblico, giustamente deluso dalla brutta prestazione col Dnipro. Ma oggi si gioca per il campionato, la Juventus resta vicinissima e non bisogna concedere ai bianconeri alcun tentativo di fuga. Con un successo pieno, il Napoli riproporrà con forza la sua candidatura per la conquista del titolo. un obiettivo prestigioso e complicato, ma a nostro avviso, mai come adesso alla portata di questa squadra.

28/10/2012

NAPOLI: CAVANI OUT PER INFORTUNIO. TOCCA AD INSIGNE

Tegola in casa Napoli. cavani, vittima ieri di un leggero infortunio muscolare, salterà la gara di stasera con il Chievo Verona. Spazio dunque, fin dal primi minuto, per Insigne che, in coppia con Pandev, dovrà cercare di non far rimpiangere il Matador. Ecco la lista dei calciatori a disposizione di mister Mazzarri: De Sanctis, Rosati, Aronica, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Insigne, Pandev, Vargas.

28/10/2012

CATANIA - JUVE 0 - 1. DUE GRAVI ERRORI ARBITRALI PENALIZZANO GLI ETNEI

Nell'anticipo domenicale della nona giornata di campionato la Juve ha vinto per 1 a 0 a Catania ma la gara è stata macchiata da due gravi errori arbitrali in danno degli etnei. Prima un gol regolarissimo annullato a Bergessio alla mezzora del primo tempo e poi, ad inizio ripresa, la Juve realizza con Vidal la rete del successo ma Bendter era in netta posizione di fuorigioco, non segnalata dall'assistente di linea.

28/10/2012

NAPOLI: HAMSIK SINISTRO MAGICO. BEHRAMI IMMENSO.
GLI AZZURRI VINCONO 1 A 0

E questo il Napoli che i tifosi hanno sempre amato. Una squadra forte e determinata, capace di andare oltre le avversità e di conquistare con coraggio e dedizione una fondamentale vittoria. Ci perdoneranno Hamsik, autore del gol vittoria, e Inler, mai come stasera fulcro imprescindibile del centrocampo azzurro, ma la palma del migliore in campo, per la capacità di interpretare perfettamente la partita, leggendo in anticipo i passaggi degli avversari e chiudendo tutti i varchi possibili, va a Valon Behrami. Strepitosa, la prestazione del centrocampista svizzero, che si dimostra sempre più l'elemento fondamentale per gli equilibri della squadra. In ombra Pandev, ma il macedone è stato impiegato in posizione di centravanti, ruolo che per caratteristiche fisiche e tecniche non è, a nostro avviso, assolutamente in grado di ricoprire. Purtroppo Mazzarri ha dovuto fare di necessità virtù, causa l'improvviso infortunio occorso a Cavani a poche ore dal match . Sprazzi di fuoriclasse, quelli offerti da Insigne, che però è mancato in fase realizzativa. Tantissime le occasioni da gol fallite dagli azzurri, per sfortuna e imprecisione. La palla giusta, però, è capitata sui piedi di Hamsik, che con un sinistro radente, ha bruciato la costosa erba del San Paolo e fatto esplodere la tifoseria partenopea. Poi, un pò di sofferenza per l'ovvia reazione del Chievo, comunque mai pericoloso,come testimonia il tabellino di De Sanctis, con zero parate. Campanello d'allarme anche per Zuniga, costretto a lasciare il terreno di gioco per una lieve contrattura muscolare. Con un turno infrasettimanale da disputare mercoledì a Bergamo, un'altra brutta notizia che lascia un pò di ombra in una notte che, grazie al gol di Hamsik, è stata invece luminosissim

29/10/2012

PER IL NAPOLI RITORNO ALLA VITTORIA, MA QUANTA SOFFERENZA
GLI AZZURRI SUPERANO IL CHIEVO CON UN GOL DI HAMSIK

La 9° giornata di campionato è stata caratterizzata soprattutto dalle polemiche arbitrali su tanti campi della Serie A. In questa cornice di tensione, il Napoli doveva tornare alla vittoria contro la bestia nera Chievo Verona, senza l'infortunato Cavani. Al San Paolo partono subito fortissimi gli azzurri. Al 7' Inler esplode dai 30 metri un destro che si stampa sul palo, poi sul corpo di Sorrentino e alla fine la palla ballonzola davanti alla linea di porta ma poi viene rinviata dalla difesa clivense. Al 10' su una palla scodellata in area gialloblù il terzino sinistro Dramé tocca la palla con la mano. Sarebbe calcio di rigore, ma Celi di Campobasso e i suoi collaboratori non intervengono. Poi una serie impressionante di occasioni per gli azzurri: al 23' Insigne va in dribbling, poi crossa per Maggio che sbaglia a porta vuota; al 31' Insigne, Hamsik e Maggio confezionano una azione sulla destra ma il cross non viene raggiunto da Pandev; al 32' Inler impegna ancora dai 30 metri Sorrentino; al 37' Insigne fa ammattire la difesa del Chievo, ma sul suo cross sbagliano Hamsik e soprattutto Pandev. Il primo tempo si conclude sullo 0-0. Nella ripresa la formazione azzurra ha un vistoso calo. Le conclusioni si contano sulla punta delle dita di una mano. Al 50' minuto Insigne impegna Sorrentino. Al 57' minuto però il Napoli passa: Insigne e Zuniga mettono in condizione Hamsik a calciare col mancino nell'angolo alla sinistra del portiere clivense: 1-0. E qui cala il Napoli. Il Chievo si fa più insidioso e a 5 minuti dal termine reclama un rigore col neo entrato Pellissier. Alla fine, dopo tanta sofferenza, la formazione di Mazzarri porta via i 3 punti e raggiunge i 22 punti in classifica, alle spalle della capolista Juventus. Mercoledì 31 ottobre si torna in campo, a Bergamo, contro l'Atalanta, per il turno infrasettimanale della 10° giornata di campionato.

29/10/2012

SUPERATO IL CHIEVO AL SAN PAOLO, GLI AZZURRI GUARDANO ALLA TRASFERTA DI BERGAMO

Vittoria doveva essere, vittoria è stata. Sotto una pioggia torrenziale gli azzurri superano il Chievo al San Paolo e riagguantano il secondo posto in classifica alle spalle della Juventus vittoriosa a Catania tra mille polemiche. L'impegno per gli uomini di Mazzarri arrivava dopo la doppia sconfitta contro i bianconeri in campionato e contro il Dnipro in Europa League che aveva iniziato a far circolare, specie l'ultima, qualche malumore di troppo. Ci si aspettava una risposta sul campo che è prontamente arrivata, nonostante la pioggia incessante che avrebbe potuto limitare il gioco azzurro e l'assenza del Matador Cavani fermato all'ultimo momento da un risentimento muscolare e quindi non presente nemmeno in panchina. Una vittoria fondamentale giunta al termine di una gara sempre in controllo degli azzurri che hanno tenuto in pugno il match concedendo poco o nulla agli avversari e creando molteplici occasioni da rete, specie nel primo tempo, che se concretizzate, avrebbero potuto chiudere la partita con meno ansia e un risultato ben più rotondo. I due missili di Inler, il colpo di testa di Maggio, e la palla sparata da Pandev sulla luna, tanto per citarne alcune, avrebbero meritato miglior sorte. Ci ha pensato il solito Marek Hamsik a sbrogliare la matassa con un'inserimento dei suoi finalizzato con una rasoiata chirurgica sulla quale nulla a potuto l'ottimo Sorrentino. Tre punti importantissimi che ricollocano l'Inter al terzo posto dopo il sorpasso pomeridiano, mantengono le distanze sia dalla Juve capolista che dalle inseguitrici romane, che ieri hanno entrambe capitolato, e ridanno morale e fiducia all'undici partenopeo in vista del prossimo impegno infrasettimanale a Bergamo contro l'Atalanta. La strada è ancora lunga, ma il Napoli c'è.

29/10/2012

NAPOLI: SI PREPARA LA TRASFERTA DI BERGAMO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo di ieri sul Chievo. Gli azzurri preparano il match di Bergamo di mercoledì per il turno infrasettimanale della decima giornata di Serie A. Massaggi, terapie e lavoro di scarico per chi ha giocato ieri, per gli altri uomini della rosa allenamento atletico e partitella a campo ridotto 6 contro 6. Cavani ha svolto lavoro in palestra e differenziato sul campo. Domani il Matador farà il test nella rifinitura per un decidere su un possibile impiego a Bergamo. Non ci sarà sicuramente, invece, Zuniga che oggi si è sottoposto a fisioterapie e salterà la gara con l'Atalanta. Successivamente le sue condizioni saranno valutate quitidianamente. Domani seduta pomeridiana e partenza per Bergamo.

29/10/2012

ATALANTA - NAPOLI: ZUNIGA OUT, CAVANI IN FORSE. ASSENTI ANCHE CIGARINI E PELUSO PER SQUALIFICA

Già svanita l'eco della vittoria ottenuta con il Chievo che si rigioca. Domani sera, in quel di Bergamo, ci sarà l'Atalanta sulla strada degli azzurri che dovranno fare a meno di Zuniga, uscito per infortunio nel corso della gara con i clivensi. Ma anche la presenza di Cavani non è certa, sebbene gli esami strumentali abbiano tranquillizzato tutti. Il Matador sta bene ma ha svolto lavoro in palestra e allenamento differenziato. Nella valutazione finale rispetto al suo impiego va anche tenuta in debita considerazione la prossima gara che si giocherà domenica a Napoli contro il Torino. In difesa, Aronica potrebbe rilevare Gamberini mentre a sinistra è scoccata l'ora di Dossena. In attacco, Hamsik, Pandev e Cavani o, in caso di forfait dell'uruguaiano, ancora spazio per Insigne. A centrocampo probabile conferma per Inler e Behrami ma Dzemaili scalpita e, anche a gara in corso, non è da escludere un suo impiego, nella logica rotazione del turn over In casa Atalanta, Colantuono dovrà fare i conti con numerose assenze. In primo luogo gli squalificati Peluso e Cigarini e poi gli infortunati Ferreira Pinto, Radovanovic, Capelli e Ferri. Anche Biondini non è in perfette condizioni e, almeno inizialmente, dovrebbe accomodarsi in panchina. Ecco la probabile formazione dei padroni di casa: Consigli; Raimondi, Stendardo, Manfredini, Brivio; Schelotto, Scozzarella, Cazzola, Bonaventura; Moralez, Denis. A disposizione: Frezzolini, Polito, Lucchini, Matheu, Carmona, Biondini, Troisi, Marilungo, De Luca, Parra, Palma. Arbitrerà la gara il Sig. Orsato di Schio

30/10/2012

MARADONA COMPIE GLI ANNI: TANTI AUGURI DIEGO

Il Re del calcio, l'idolo incontrastato dei tifosi azzurri e dell'Argentina, l'immenso Diego Armando Maradona compie oggi 52 anni. Tanti auguri all'amato campione dalla Redazione di Napoleggiamo

30/10/2012

PALERMO - MILAN 2 - 2.

Finisce 2 a 2 l'anticipo della decima giornata di campionato tra Palermo e MIlan. Rossoneri double face, autori di un primo tempo da dimenticare e, invece, protagonisti di una seconda frazione giocata davvero bene. Rosanero avanti al 45° del primo tempo grazie ad un rigore realizzato da Miccoli e concesso dall'arbitro Rizzoli per un fallo di mano di Abate. Nella ripresa, pronti via e secondo gol del Palermo ad opera di Brienza che scaglia un missile dal limite dell'area che sorprende Amelia, fermo sulla linea di porta mentre la palla s'infila nell'angolo basos alla sua sinistra. E quando, sul 2 a o, la partita sembra ormai chiusa, ecco la reazione dei rossoneri. Allegri cambia modulo, inserisce Bojan e Pazzini e il MIlan vola. Accorcia le distanze Montolivo e poi è il solito El Sharaawy a realizzare il gol del pareggio. Continua il forcing dei rossoneri alla ricerca della vittoria, con il Palermo incapace di ripartire ed in grande sofferenza nel trentare di contenere gli attacchi degli ospiti, molti incisivi soprattutto sulle fasce. Ma il risultato non cambia e la gara termina con il punteggio di 2 a 2.

31/10/2012

NAPOLI: CAVANI OUT, È L'ORA DI INSIGNE
DAL MAGNIFICO IL NAPOLI ADESSO SI ATTENDE QUALCHE GOL PESANTE

Era nell'aria, il nuovo forfait di Cavani, ma tutti i tifosi azzurri avevano sperato e creduto in un recupero last minute del'attaccante uruguaiano. Ma ancora una volta, saggiamente, nel consulto finale tra calciatore, staff medico e allenatore ha prevalso la prudenza. Troppo importante, l'apporto di Edinson, per esporlo ai rischi di un infortunio che lo tenga poi a lungo lontano dal rettangolo verde. E così, pur se a malincuore, Cavani non farà parte della formazione azzurra che stasera dovrà tener testa all'Atalanta di Colantuono. Spazio nuovamente al duo Insigne - Pandev, ma è chiaro che anche Vargas dovrà tenersi pronto perchè a partita in corso è più che probabile che si renda necessario il suo ingrasso in campo, per consentire alla 'strana coppia' di rifiatare. Sulla sinistra, scocca l'ora di Dossena, che in questa stagione è apparso un pò in ombra, anche perchè, per un calciatore della sua stazza, lo scarso impiego pregiudica inevitabilmente lo stato di forma. Ma il colosso di Lodi ha esperienza e carattere da vendere, per cui siamo certi che saprà farsi valere, dovendosi confrontare con un cliente davvero scomodo quale Schelotto. Un piccolo dubbio in difesa, dove a Gamberini potrebbe essere concesso un turno di riposo, anche se verosimilmente dovrebbe essergli chiesto un ulteriore sacrificio per poi lasciar spazio ad Aronica domenica prossima, nel match casalingo contro il Torino. Buone notizie arrivano anche da Britos, ormai recuperato e pronto a riproporsi per una maglia da titolare. Per l'uruguaiano, probabile ritorno in campo nel match di Europa League, contro il Dnipro.

31/10/2012

IL NAPOLI A BERGAMO SENZA CAVANI, NELLA NOTTE PIÙ LUNGA.

Spente le candeline per celebrare il cinquantaduesimo compleanno del re del calcio Maradona, Napoli e il Napoli pensano subito ad un altro impegno. Lo stadio "Azzurri d'Italia", infatti, li attende per la partita contro l'Atalanta, e sebbene il nome del prato bergamasco risulti stranamente profetico, c'è qualche problrms di formazione per l'allenatore partenopeo. El Matador,in seguito al test effettuato in campo ieri, non sarà disponibile, gelando le aspettative e le speranze dell'allenatore e dei tifosi. Niente giocate miracolose di Cavani per la squadra azzurra, insomma, e neppure le spregiudicate finte di Zuzu, out dopo il lieve acciacco muscolare avvertito durante la partita contro il Chievo. In attacco , allora, ci si riaffida al duo Insigne – Pandev e sulla fascia sinistra, è atteso il ritorno di Andrea Dossena L'Atalanta, nel frattempo, si prepara ad accogliere l'uragano azzurro con determinazione e un pizzico di nostalgia. Denis, infatti, ha fatto sapere di sentire la mancanza della sua vecchia squadra, ma che, nonostante tutto, proverà a sbloccarsi, tentando di frenare la rincorsa dei partenopei. Una lunga, forse lunghissima, notte attende i tifosi partenopei, nella speranza che oltre alla streghe, ad arrivare sia anche la vittoria. E non importa se al grido di "dolcetto o scherzetto"il Napoli sarà a secco di Babà, quelli di Cavani, perché, chissa' potrebbe essere ancora una volta il piede fatato di Hamsik a regalare i tre punti agli azzurri.

31/10/2012

NAPOLI, BATTUTA D'ARRESTO CHE FA RIFLETTERE

Troppo pesante, per questo Napoli, l'assenza di Cavani, mascherata contro il Chievo dal gran gol di Hamsik e pagata puntualmente questa sera, con la sconfitta di Bergamo. Senza una valida alternativa in panchina, la fase offensiva degli azzurri risulta lenta e prevedibile, e i tanti cross sembrano essere un inutile esercizio tecnico, visto che in area di rigore avversaria i difensori orobici non sono stati realmente impegnati da Pandev e Insigne, mai presenti nella 16 metri avversaria. Il Napoli ha dato l'anima, soprattutto nella ripresa, ma lo ha fatto in maniera confusa, e senza

nessuno che avesse la capacità di dettare tempi di gioco e inventare la giocata vincente. Non si sono accesi i due attaccanti, ha provato a cantare e portare la croce Hamsik, stavolta con risultati a mala pena sufficienti. Per il resto, tanta buona volontà e il rammarico per le ottime parate di Consigli, a fronte di un De Sanctis battuto da un eurogol sull'unico vero tiro in porta degli uomini di Colantuono.

01/11/2012

CARMONA AFFONDA IL NAPOLI A BERGAMO, ORA GLI AZZURRI SONO TERZI

Nella 10ma giornata di campionato, il Napoli perde a Bergamo a causa di un eurogol di Carmona, un centrocampista che ha realizzato solo due reti in Serie A: tutte col Napoli! La formazione azzurra va a Bergamo col preciso intento di tenere il passo di Juventus ed Inter che in questo periodo vanno a mille. Gli azzurri però si presentano allo stadio “Atleti azzurri d’Italia” ancora senza Cavani, convalescente per un infortunio muscolare. Spazio allora al tandem d’attacco Pandev-Insigne. Partono bene gli uomini di Colantuono: al 5’, cross di Denis per Moralez che gira di testa a lato. Al 10’ minuto, c’è un giallo in area bergamasca: su angolo di Insigne, c’è una sospetta trattenuta di Stendardo su Cannavaro, ma Orsato non ritiene di dover intervenire. Al 15’ la miglior azione del Napoli: Dossena crossa per Maggio, appoggio di testa per Insigne che al volo batte secco, ma Consigli compie il miracolo della serata. Il calcio è fatto così: il Napoli sbaglia, l’Atalanta segna. E’ il 18’ il minuto in cui Bonaventura crossa per la sponda di Denis, arriva Carmona che segna il gol della domenica (anzi, del mercoledì!) con un destro al volo che batte De Sanctis. Il Napoli reagisce, ma tutto ciò che produce è un colpo di testa a lato di Hamsik su angolo di Insigne. Il primo tempo termina 1-0 per gli orobici. Nella ripresa, per quanto la reazione del Napoli sia farraginosa e inconcludente, la squadra di Mazzarri ha occasioni che gridano vendetta: al 51’, su cross di Maggio, Insigne devia la palla fuori di un soffio, da posizione angolata, ma a pochi metri dalla porta. Passano 5 minuti ed una triangolazione Pandev-Insigne-Hamsik porta lo slovacco a concludere a tu per tu con Consigli, ma l’estremo nerazzurro è ancora miracoloso. Infine, negli ultimi 5 minuti, Maggio ha di testa (sempre su azione d’angolo) l’occasione per pareggiare, ma la palla esce entrambe le volte di un niente. Inutili gli ingressi di Dzemaili, Mesto e Vargas. Il Napoli perde ancora: è la seconda volta nelle ultime tre gare di campionato (in cui si è segnato solo un gol). Inoltre è la quarta sconfitta consecutiva in trasferta (tra campionato ed Europa League). Qual è il male del Napoli? Ora non c’è tempo per parlarne. Domenica pomeriggio sbarcherà il Torino al San Paolo e, forse, ci sarà anche il ritorno di Cavani. Una cosa è certa: il Napoli resta a quota 22 punti in classifica, terzo, scavalcato dall’Inter che è a quota 24, mentre la Juventus capolista allunga, portandosi a quota 28 punti.

02/11/2012

NAPOLI: DIMENTICARE BERGAMO. DOMENICA AL SAN PAOLO SI GIOCA CON IL TORINO

Archiviata con qualche rammarico la gara di Bergamo, è già ora di pensare al prossimo impegno in campionato, al San Paolo contro il Torino. Bisognerà recuperare il terreno perso e, con o senza la presenza di Cavani, la gara contro i granata è da vincere assolutamente. L'inaspetatta sconfitta con l'Atalanta e la conncomitante vittoria della Juve sul filo di lana, hanno consentito ai bianconeri di allungare in classifica e, nel frattempo, l'Inter si è insediata al secondo posto della graduatoria. Ma, naturalmente, la stagione è ancora lunga. La Lazio è stata fermata in casa proprio dal prossimo avversario del Napoli, la Roma ha ancora una volta prima iluso e poi deluso i suoi tifosi, mentre prosegue la marcia della rinnovata Fiorentina di Montella, che nel posticipo ha espugnato Marassi, sponda Genoa. Ma torniamo alla gara di domenica. In difesa, conferma per il trio Campagnaro, Cannavaro e Gamberini, Inler e Dzemaili a centrocampo, Maggio e Zuniga se dovesse recuperare sugli esterni ed in avanti, se dovesse giocare Cavani, con Hamsik certo del posto, potrebbe forse essefci un ballottaggio Insigne/Pandev. In casa granata resta qualche perplessità per Ogbonna che pero' dovrebbe aver recuperato e, per il resto, Ventura puo' contare sull'intera rosa a disposizione. nel frattempo, otto azzurri sono stati convocati dalle rispettive Nazionali per disputare le amichevoli internazionali del 14 novembre. Cavani sarà di scena nella gara tra Uruguay e Polonia a Danzica. i tre svizzeri Inler, Behrami e Dzemaili saranno protagonisti nell'icontro contro la Tunisia. Vargas sarà impegnato in Cile-Serbia mentre Zuniga per Colombia-Brasile. Inrfine i due difensori Campagnaro e Fernandez saranno impegnati in Arabia Saudita-Argentina a Riyadh.

02/11/2012

NAPOLI - TORINO: GLI AZZURRI AL LAVORO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Torino di domenica 4 novembre al San Paolo per l'undicesima giornata di Serie A (ore 15,00). La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e partitella a pressione con le quattro porte. Prima della seduta, Cavani, come da programma, si è sottoposto a risonanza magnetica che ha dato esito negativo. Il Matador si è allenato regolarmente col gruppo. Domani si verificheranno le sua condizioni dopo l'allenamento. Terapie e lavoro differenziato sul campo per Zuniga. Terapie anche per Pandev che ha accusato un lieve dolore alla caviglia. Domani seduta pomeridiana.

03/11/2012

NAPOLI -TORINO: AL SAN PAOLO ARRIVANO I GRANATA E RITORNA CAVANI

Domenica alle ore 15.00 in punto, il Napoli ritorna, rigorosamente, in versione casalinga e pomeridiana. Il San Paolo attende il Torino di Ventura con una ritrovata e sperata certezza: el Matador dopo gli ultimi controlli, infatti, sarà disponibile in campo già a partire dai primi minuti.Una vera e propria benedizione per Mister Mazzarri che invece potrebbe essere costretto a rinunciare a Goran Pandev, alla prese con un infortunio alla caviglia. In tal caso, potrebbe esserci quindi spazio ancora una volta per Insigne dal primo minuto. Quella contro i granada, d’altronde, potrebbe essere proprio la sfida dei goleador, la squadra di Ventura, infatti, propone uno schema di gioco che nella serie A italiana risulta essere più unico che raro: un 4-2-4 con ben quattro punte protagoniste dove alle due centrali si aggiungono Cerci e Stevanovic, esterni alti e dirompenti. Una struttura di gioco che pero' in fase passiva si plasma in un più accorto 4-4-2. Anche Ventura ha qualche problema in formazione. mancherà Ogbonna, forte difensore centrale, che pur avendo recuperato dall'infortunio, non è stato ritenuto ancora pronto per scendere in campo. Giocherà quindi Rodriguez. Da non sottovalutare, inoltre, Gillet, il portiere del Toro, che ha fin ora collezionato una serie di ottime prestazioni e che potrebbe fare la differenza. I granata di Ventura, però, sono pronti a sfoderare le loro armi migliori che rappresentano anche i loro tratti distintivi: gioco palla a terra ed esterni che affondano con pericolosità e velocità. Ci sarà molto da lavorare per i due esterni azzurri che dovranno cercare di non "abbassarsi" molto. In casa Napoli, si punta come sempre sul talento e sulla capacità realizzativa di Cavani ma anche di Hamsik, sempre letale nei suoi repentini inserimenti centrali. Gara difficile ma da vincere a tutti i costi, tenendo ben poresente che il Toro, in questo campionato, lontano dalle mura amiche non ha mai conosciuto la sconfitta. Ma i tre punti, anche in virtu' della gara che vedrà di fronte Juve ed Inter, mai come in questa circostanza, valgono davvero oro. Percio', con il consueto apporto del caloroso pubblico partenopeo, anche domani, l'imperativo è uno solo: Vincere!e

03/11/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, VINCERE!

Scugnizzeria azzurra, tutti i Fedelissimi sono stati informati: la convocazione è della massima importanza, più di una riunione alla Casa Bianca…e come sapete qui siamo a Napoli…la seduta è in Casa Azzurra !! Amici miei tifosi, ad altri abbiamo lasciato il compito di parlare, solo a coloro che non portano l’azzurro nel cuore, di contro noi nel silenzio di questi giorni siamo stati vicini ai nostri beniamini; non v’è un solo angolo della città che non sia triste ed amareggiato per il difficile momento della squadra ma quann’ ce sta l’ammore, a’ passione… tutto si può risolvere! Giunti al bar sacro del nostro amico, tifoso di nome e di fatto, egli è lì dinnanzi a noi, con posa austera ed orgogliosa, come un Re sa come incoraggiarci: ci mostra tra le mani qualcosa che stringe in petto come se fosse ‘o core …“Dottò, ve parla cchiù 'e me 'sta cartulina do' Napule” ! Armando è geniale, con l’arte di un vero pulcinella sorride malizioso, di ogni partita è il nostro condottiero ed ha sempre un asso nella manica (anzi, nella maglia azzurra); lui solo sa che la sconfitta è na ferita ca solo 'o tiempo pò sanà…ma sa anche che i Fedelissimi sono tifosi gladiatori che, pur non scendendo in campo domani contro il Torino, sapranno essere uniti, anema e core, per dar vita ad una nuova domenica di canti e cori diretti ai nostri beniamini. Uno per tutti, tutti per uno: i Fedelissimi come i moschettieri del San Paolo, e tra noi anche il saggio Don Gennaro “Faccio tutto pe' te...campo e moro pe' te...forza Napoli, olè” ! Amici miei tifosi partenopei, prepariamo bandiere e sciarpe, e coloriamo tutti insieme l’arena azzurra dello stadio: sotto il cielo dipinto di blu, facìteme cantà ‘na canzuncella che a tutti quanti voglio dedicà: “ammore e tuosseco tu ce può dà, ma mio caro Napoli nuje stamm’ semp’ ccà” ! Forza ragazzi !

03/11/2012

MAZZARRI: IL TORINO È UN AVVERSARIO DIFFICILE, MA IL NAPOLI C'E'

Come di consueto, alle ore 13.00 a Castelvolturno, si è svolta la conferenza stampa che precede l'incontro di domani pomeriggio al San Paolo tra il Napoli ed il Torino. A rispondere alle domande dei giornalisti, l'allenatore del Napoli, Walter Mazzarri. Di seguito riportiamo i passaggi salienti dell'incontro. Su Cavani sono fiducioso, ieri l'ho visto bene. Tra poco abbiamo l'ultuomo allenamento e vedremo. Per quanto riguarda Pandev, dovro' valutare oggi. Il bilancio attuale ci da' ragione. Rispetto allo scorso anno abbiamo sette punti in più in classifica, siamo in linea con le grandi squadre degli altri campionati europei. Questo mi fa essere contento, poi, naturalmente facciamo la corsa su noi stessi. Se gli altri vincono tutte le partite, bravi loro. Io punto su tutti i giocatori a mia disposizione, compreso Vargas. A Bergamo abbiamo perso ma la squadra non ha mollato mai. Ci abbiamo creduto fino alla fine, creando molte occasioni da rete, nel calcio sono cose che possono accadere. Ma sono contento della prestazione e di come i ragazzi hanno afrrontato la gara. Qualcosa cambierà in formazione, ho due o tre dubbi ma non credo si possa parlare di turn over. Il primo tempo con il Chievo ed ilksecondo dell'Atalanta è quello che mi piace anche se abbiamo creato e sprecato molto. Invece in altre gare come con la Fiorentina, abbiamo fatto gol senza grandi occasioni. Il Torino gioca anche con il portiere, si esprime meglio fuori casa, dove peraltro non ha mai perso. Una squadra difficile da affrontare, ci vorrà pazienza. Loro tengono bene palla, non sarà facile neanche pressarli, da decifrare bene in campo. Io sono convinto che se riusciamo a giocare come sappiamo, possiamo fare bene. Domani, badero' poco all'estetica della partita, perche' la gara sarà delicata. Occorrerà pazienza e sagacia. Maggio lo vedo bene, è stato sfortunato in queste ultime due partite nelle conclusioni, ma del suo rendimento sono contentissimo e credo ce prestissimo ritroverà la via della rete. Al momento di Vargas, in ottica mercato non parlo. per il momento cerchiamo di farlo crescere, poi a gennaio vedremo, di concerto con la Società, quale potrà essere la soluzione migliore. E' vero che abbiamo realizzato poco fuori casa ma va anche detto che quando giochiamo in trasferta le squadre ci rispettano, non ci lasciano molti spazi. Credo sia questa la motivazione per la quale non abbiamo realizzato molte reti in trasferta. Pandev ha giocato anche in nazionale e fare dei richiami di preparazione non è facile perche' manca il tempo per poterlo fare o per farlo riposare. Se dovesse giocare Cerci, abbiamo anche altri meccanismi difensivi, indipendentemente dalla presenza di Dossena o Aronica. Io poi voglio che la mia squadra faccia la partita, quindi anche sugli estrni bisogna essere propositivi. Insigne è in una fase di crescita. Sta giocando bene, a questi livelli ma tutto e subito non si puo' avere, quindi aspettiamo con serenità, il ragazzo ha grandi doti. Noi non dobbiamo mai distarci dai nostri obiettivi, senza pensare agli altri.

03/11/2012

MILAN - CHIEVO: 5 - 1. ROSSONERI IMPLACABILI, NULLA DA FARE PER I CLIVENSI

Netta affermazione dei rossoneri nell'anticipo del sabato valevole per l'undicesima giornata del Campionato di Serie A. Il Milan supera il Chievo con un 5 a 1 che non lascia adito a diverse interpretazioni. Eppure dopo l'iniziale vantaggio degli uomini di Allegri, realizzato da Emanuelson, Pellissier con un bel colpo trovava subito il pareggio. Ma la reazione del Milan è stata veemente e

già nella prima frazione prima Montolivo e poi Bojan con due belle reti, portavano la loro squadra sul 3 a 1. Ripresa senza storia. Altre due reti del Milan, prima con il gioiello El Shaarawy e poi con Pazzini, che fissano il punteggio sul 5 a 1

03/11/2012

L'INTER ESPUGNA LO JUVENTUS STADIUM. A TORINO FINISCE 3 A 1 PER I NERAZZURRI
GOL DELLA JUVE IN EVIDENTE FUORIGIOCO NON SEGNALATO

Dopo quarantanove risultati utili consecutivi la Juve perde la sua imbattibiltà. Una splendida Inter vince a Torino per 3 a 1 ed infligge una severa lezione di calcio alla vecchia Signora che, nonostante un gol realizzato in evidente fuorigioco e la mancata espulsione di Lichsteneir, non è riuscita ad arginare la furia dei nerazzurri. Bravissimo Stramaccioni nell'interpretazione della gara che l'Inter, anche quando era in svantaggio, ha sempre tenuto in pugno in forza di una migliore condizione atletica e, in ogni caso, di un organico fortissimo. Le reti sono state realizzate da Vidal dopo appena 18 secondi di gioco, da Milito che sigla una doppietta e da Palacio, quasi allo scadere dell'incontro.

04/11/2012

HAMSIK, L'AGO DELLA BILANCIA

I segnali di 'grande Napoli' ci sono e sono inequivocabil, a partire dalla stagione di Inler, davvero eccellente fino a questo momento. Lo svizzero, senza la frenesia di Gargano, ha trovato i giusti equilibri di centrocampo con la presenza 'ombra' di Behrami, bravissimo a coprire il campo e intelligente nel lasciare a Gokhan i compiti di regia. Preziosi, in tal senso, i cambi di gioco tanto cari a Mazzarri e gli inserimenti centrali che hanno portato spesso Inler alla conclusione dalla distanza. Su Cavani è inutile spendere ulteriori parole, perchè al momento l'uruguaiano è, con Radamel Falcao, l'attaccante più forte e continuo del mondo, eccezion fatta per Messi e Cristiano Ronaldo che viaggiano su medie da extraterrestri. La difesa, poi, ha in Paolo Cannavaro un leader eccellente, Dispiace che il capitano partenopeo non sia mai stato preso in considerazione per la convocazione in nazionale, che meriterebbe, soprattutto adesso che il Ct Prandelli inizia ad utilizzare, in qualche circostanza, la difesa a 3. Con questo schema, infatti, non vediamo chi possa, in questo momento, essergli superiore, in Italia. Dulcis in fundo, Marek Hamisk. Lo slovacco è ormai il vero leader della squadra, è un fuoriclasse assoluto e tutte le azioni del Napoli partono dal suo sapiente piede. In fase realizzativa, poi, ha una media gol davvero incredibile per un centrocampista, pur avendo lasciato l'ncarico di rigorista a Cavani. E' un Napoli, ne siamo certi, che può ambire a qualsiasi traguardo, e anche a Bergamo ha avuto un'ottima reazione, che non ha portato alcun punto solo per sfortuna e un pò di imprecisione nelle conclusioni. Gli azzurri avrebbero voluto spaccare il mondo, e forse proprio la troppa rabbia per il gol immeritatamente subito ha tolto quella serenità necessaria soprattutto nelle conclusioni a rete. Oggi, al San Paolo, gli azzurri dovranno riscattarsi, ma solo sul piano del risultato, perchè in quanto a gioco e impegno, sono sempre usciti dal campo a testa alta, e soprattutto senza mai esser messi sotto da nessun avversario, Juventus compresa. L'urlo dei tifosi sarà l'ulteriore, irrinunciabile spinta verso una vittoria che sancirà definitivamente il ruolo di protagonista che, in questo campionato, il Napoli merita ampiamente.

04/11/2012

NAPOLI, CHE PECCATO: AL SAN PAOLO FINISCE 1 -1 CON IL TORO
UN ERRORE DI ARONICA NEL FINALE PUNISCE GLI AZZURRI

L'11esima giornata di Serie A 2012-2013 è quella della caduta della Juventus in casa contro l'Inter. Dunque, occasione per il Napoli al San Paolo contro il Torino. Partono bene i granata, con un diagonale debole di Bianchi che si spegne a lato. Ma al 6' minuto il Napoli passa: grande azione sulla destra di Hamsik, cross basso respinto da Gillet, irrompe Cavani che realizza l'1-0 e il suo 7° centro in campionato. A questo punto, ovviamente il Toro si scopre in difesa e partono i contropiede azzurri, orchestrati da Hamsik (alto un suo tiro al 17'). Ma al 20' ci vuole un super De Sanctis su colpo di testa di Bianchi (favorito da un errore di Dossena). Due conclusioni imprecise di Pandev e Dzemaili chiudono la prima frazione, anche se c'è ancora il tempo per una curiosa ammonizione allo svizzero del Torino, Basha, reo di essersi letteralmente aggrappato a Pandev in fuga per il contropiede azzurro. Il primo tempo termina 1-0 per gli azzurri. Nella ripresa, la pioggia aumenta d'intensità e rende l'equilibrio dei protagonisti in campo meno stabile. Occasioni da gol pochissime. Il Napoli non ha il merito di chiudere la partita. La grande occasione per farlo capita sui piedi di Hamsik che si trova da solo davanti a Gillet, lo salta ma colpisce il palo. Il lancio illuminante è di Insigne. Gli ingressi dello stesso Insigne (per Pandev), Inler (per Dzemaili) ed Aronica (per Dossena) non sortiscono novità confortanti per il Napoli. Anzi, è il neo entrato del Torino, Gianluca Sansone, a trovarsi tra i piedi un pallone derivante da un retropassaggio di Aronica a De Sanctis) ed a segnare l'1-1 conclusivo. Espulso Mazzarri nel finale. La prima sconfitta della Juventus dopo 49 risultati utili consecutivi era il carburante psicologico del Napoli per riavvicinarsi alla vetta della classifica. Ma il Napoli fallisce l'occasione. Ora, più che guardare chi è davanti in classifica (Juventus ed Inter), bisognerà guardarsi alle spalle la Fiorentina che sta rinvenendo in maniera vertiginosa.

04/11/2012

SERIE A: LA ROMA CALA IL POKER E AFFONDA IL PALERMO
NEL POSTICIPO, I GIALLOROSSI SI IMPONGONO 4 - 1 SUL PALERMO

Un Palermo decisamente sottotono si è trovato di fronte la miglior versione della Roma di Zeman, che ha messo in risalto tutte le debolezze della formazione rosanero. Partenza con le marce alte per i padroni di casa, come da consolidata abitudine, e il solito, micidiale uno-due a stordire l'avversario. Capitan Totti, e poi Osvaldo, sfruttando un clamoroso scontro tra portiere e difensore avversario, realizzano le due reti che mettono in discesa il match. Dalla panchina, memore delle clamorose rimonte subite, Zeman esorta i suoi alla massima concentrazione, i giallorossi stavolta eseguono alla lettera le disposizioni tattiche, e Lamela e il subentrato Destro completano il poker di gol . Il centravanti ex Siena, però, già ammonito, si fa prendere la mano dalla gioia del primo centro all'Olimpico e si alza la maglia. Secondo cartellino giallo e il tecnico boemo giustamente sbuffa per l'imperdonabile ingenuità. Ne approfitta anche il Palermo, che in superiorità numerica realizza l'inutile gol della bandiera con Ilicic, che fissa il risultato sul 4 - 1 finale

05/11/2012

NAPOLI: MARTEDI RIPRENDE LA PREPARAZIONE. GIOVEDI C'E' IL DNIPRO

Non c'e' tempo di ripensare al pareggio con il Torino. All'orizzonte c'e' la gara con il Dnipro valevole per la quarta gionata di Europe League. Gli azzurri si ritroveranno martedi a Castelvolturno per riprendere la preparazione. La partita si disputerà giovedi, 8 novembre, con inizio alle ore 19.00

05/11/2012

NAPOLI: CON IL DNIPRO OCCASIONE PER IL RISCATTO

Guardare avanti, ripensando a qualche errore commesso ma con la consapevolezza che non è accaduto nulla d'irreparabile. Il Napoli ha tutte le carte in regola per poter ripartire con rinnovato slancio anche dopo il pareggio casalingo con il Torino che, obiettivamente, ha lasciato un po' delusi i tifosi, soprattutto perche' mancavano pochi minuti al termine della gara e la vittoria sembrava ormai in cassaforte. Ma il calcio è anche questo, occorre mantenere alta la concentrazione fino al fischio finale. Purtroppo c'e' stato l'errore di Aronica che ha concesso a Sansone di trovare un pareggio al quel punto insperato. Un incidente di percorso che pero' non deve minare quanto di buono è stato fatto finora, soprattutto in campionato dove la squadra, è bene ricordarlo, è al terzo posto della graduatoria alle spalle della Juve e dell'Inter che, almeno sulla carta, possono vantare un organico superiore a quello degli azzurri. E adesso, a nostro avviso fortunatamente, c'e' subito un'altra gara. Giovedi, infatti, è di scena al San paolo il Dnipro, in una gara che assume quasi il significato di uno spareggio per il Napoli. Per credere ancora alla qualificazione, occorre superare gli ucraini e, mai come questa volta, dare anche uno sguardo agli avversari. Fermo restando che la società e l'allenatore hanno più volte dichiarato che la priorità è rappresentata dal campionato, siamo del parere che una vittoria con gli ucraini riaccenderebbe anche l'entusiasmo dei tifosi e contribuirebbe a risollevare il morale dell'intero ambiente, in vista anche della prossima trasferta di Genova

05/11/2012

NAPOLI: DIECI AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Dieci azzurri sono stati convocati in Nazionale per le amichevoli internazionali che si giocheranno il 14 novembre. Cavani sarà impegnato con l'Uruguay contro la Polonia a Danzica. Hamsik in Repubblica Ceca-Slovacchia a OlomoucInler, Behrami e Dzemaili scenderanno in campo in Tunisia-Svizzera a Sousse. Vargas sarà impegnato in Cile- Serbia, Pandev in Macedonia-Scozia, Zuniga in Colombia-Brasile e per completare il quadro, Campagnaro e Fernandez saranno impegnati in Arabia Saudita-Argentina. La Redazione

07/11/2012

NAPOLI: GRANDE ATTESA PER IL MATCH CON IL DNIPRO DI EUROPE LEAGUE.

Si giocherà doma ni sera al San Paolo l'incontro tra il Napoli ed il Dnipro valevole per la Europe League. Gara detrminante per gli azzurri che, per conservare intatte le speranze di qualificazione al turno successivo, devono vincere le restanti tre gare, a cominciare proprio da questa con gli ucraini che possono annoverarer tra le loro fila, giocatori di assoluto valore. E' probabile che, considerata l'importanza della posta in palio, Mazzarri possa optare per un turn over meno corposo, innestando nell'undici qualcuno dei titolarissimi, anche se il termine non è più in voga. Potrebbe essere della gara Inler, che ha riposato parzialmente nella gar con il Torino, Fernandez in posizione di centrale nella consueta difesa a tre e, in attacco, la coppia potrebbe essere formata da Cavani ed Insigne. Queste le probabili formazioni: NAPOLI: Rosati; Campagnaro, Fernandez, Aronica; Mesto, Donadel, Inler, Dzemaili, Dossena; Insigne, Cavani. A disposizione: De Sanctis, Britos, Cannavaro, Berhami, Hamsik, Pandev, Vargas. DNIPRO: Lastuvka; Manzyuk, Cheberyachko, Mazuch, Strinic; Rotan, Giuliano, Fedetskiy, Matheus; Seleznyov, Zozulya. A disposizione: Shelikov, Denisov, Kravchenko, Kankava, Odibe, Aliyev, Kalinic. ARBITRO: Alon Yefet. Assistenti: Danny Krasikow (ISR) e Amihay Yehoshua Mozes (ISR). Quarto arbitro: Nissan Davidy (ISR). Assistenti arbitrali: e Ziv Adler (ISR) e Eli Hacmon (ISR)

07/11/2012

MAZZARRI: CON IL DNIPRO PER VINCERE

Come da protocollo Uefa, si è svolta questa mattina a Castelvolturno nella splendida sala stampa della SSCNapoli, la conferenza stampa che precede l'incontro di calcio Napoli - Dnipro, che si svolgerà domani sera allo Stadio San Paolo. In casa Napoli, hanno presenziato Mazzarri e Inler. Ecco alcuni stralci delle dichiarazioni rilasciate dai due protagonisti. Mazzarri: Negli incontri precedenti, qualche volta ho effettuato un turn over più massiccio. Domani, anche in base ad una serie di considerazioni, scegliero' la migliore formazione Inler: Siamo cresciuti tantissimo e anche domani vogliamo dimostrare il nostro valore. Mazzarri: Su domande riferite agli arbitri, non rispondo fino al termine della stagione. Non credo che questa squadra sia Cavani dipendente. E' chiaro che lui è il finalizzatore principale perche' la squadra lavora per lui. Ma in rosa abbiamo anche altri giocatori capaci di trovare la via della rete, come Hamsik, Pandev. Inler: In ogni partita dobbiamo cercare il risultato, perche' noi prepariamo ogni gara sempre al massimo. Mazzarri: La partita con il Torino è stata un po' anomala perche' loro giocano in modo particolare. Il Napoli, nel secondo tempo di Bergamo è stato il mio Napoli. In ogni caso, qualche volta la lucidità puo' mancare proprio perche' siamo impegnati in un gran numero di partite. Inler: Non so se giochero' ma chi scende in campo sa che deve dare il massimo. Anche coloro i quali hanno giocato di meno sanno che restiamo sempre uniti. Mazzarri: Non credo che la gara con la Juve abbia potuto lasciare degli stascichi. Abbiamo vinto con il Chievo, giocato una buona partita a Bergamo con un secondo tempo perfetto creando tante palle gol. I giocatori sono gli stessi e pensano sempre di vincere la gara ma forse in questo momento non ci gira tutto per il verso giusto. Io guardo le partite e giudici le prestazioni. Con il Torino abbiamo giocato bene, peccato per l'errore di Aronica, lui ha chiesto anche scusa ma sono cose che possono succedere a tutti. Ripeto, è un momento che la dea bendata ci ha voltato le spalle. Aronica certamente giochera doman, cosi come Vargas. Nel momento in cui le cose non vanno bene, dobbiamo essere più attenti, più "cattivi" e concreti soprattutto sotto porta, cercando di dare il massimo, nella speranza che gli episodi ci siano favorevoli. In questo momento credo che la squadra abbia la classifica che merita. Peraltro, ci vede con sette punti in più rispetto alla scorsa stagione. In Europe League, speriamo di fare una grande partita e di andare avanti anche in questa competizione. Abbiamo dovuto fare una scelta perche' l'esperienza ci ha insegnato che tutto non si puo' fare. Sono certo che i tifosi resteranno sempre al fianco dei ragazzi, fino alla fine della partita. Se al termine della gara lo spetatcolo non sarà piaciuto, potranno anche fischia

07/11/2012

NAPOLI: SODDISFAZIONE ASS. TOMMASIELLI PER LAVORI SAN PAOLO

“I lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle aree individuate dalla Commissione UEFA in occasione dell'ultimo sopralluogo sono stati tempestivamente portati a termine; pertanto, già da domani sera, tutti i settori saranno accessibili. E' il risultato di un lavoro condiviso con la SSCN nell'interesse dei tifosi di calcio e di tutti coloro che usufruiscono del nostro impianto. Esprimo il mio pubblico ringraziamento ai tecnici del Comune di Napoli che con grande abnegazione, in un momento di enorme difficoltà per l'Ente, hanno saputo ottimizzare, nel rapporto costo – benefici l'intervento realizzato. Ciò è una semplice ma concreta espressione della fattiva collaborazione tra Società ed Assessorato e sono certa che anche i tifosi sapranno fare la loro parte sia nell'accoglienza dei tifosi della squadra ucraina sia nel corretto comportamento all'interno dell'impianto, bene comune da tutelare”.

07/11/2012

CHAMPIONS: TONFO DEL BARCA, CHELSEA BEFFA LO SHAKHTAR

Super serata di calcio in tv. Era di scena la Champion's che, come di consueto, non ha disatteso le aspettative. Fa rumore la sconfitta del Barcellona contro il Celtic per 2 -1 ma è di grande rilevanza anche la vittoria del Chelsea a spese dello Shakhtar proprio allo scadere. Tutto facile per la Juve che risolve con quattro reti la pratica Nordsjaellandl.

08/11/2012

NAPOLI, A TE IL DNIPRO

Gara decisiva quella di stasera al San Paolo. Il Napoli affronta il Dnipro con l'obiettivo della vittoria "a tutti i costi". Gli azzurri, infatti, per coltivare anche il sogno della qualificazione al turno successivo devono inanellare tre vittorie in altrettanti incontri, a partire, ovviamente, da quello di stasera. Mazzarri ha irrobustito la formazione mediante l'innesto di Inler e Cavani ma anche di Campagnaro, e, probabilmente, del rientrante Britos. Squadra diversa, quindi, rispetto alla gara di andata. Ma, bisognerà stare attenti agli avversari che scenderanno in campo con il medesimo obiettivo degli azzurri, la vittoria. l'allenatore Ramos, nella consueta conferenza stampa pre gara, lo ha ribadito più volte. il Dnipro vuole vincere per chiudere quanto prima il discorso legato al superamento del turno. Ci sarà da soffrire e da combattere su ogni pallone e, soprattutto, ci vorrà il miglior Napoli per avere la meglio sugli ucraini che volano nel loro campionato e dispongono di validissimi giocatori, tecnici e veloci, in grado di impensierire qualsiasi difesa.

08/11/2012

DNIPRO, IL POKER È SERVITO. QUATTRO GOL DI CAVANI, IL NAPOLI AVANZA

E' inziata la gara al San Paolo. Il Napoli schiera Rosati in porta, Fernandez, Aronica e Britos in difesa, Sugli esterni Mesto e Dossena, a centrocampo Donadel, Inler e Dzemaili, in attacco la coppia formata da Cavani e Vargas. Predominio territoriale degli azzurri che trovano subito la rete con Cavani a valle di una splendida ripartenza di Dzemaili che ha lanciato il Matador con un assist al bacio. Blanda la reazione degli ucraini che non riescono a costruire gioco perche' i centrocampisti azzurri effettuano un pressing molto alto. Ed è ancora Cavani a calciare in rete da posizione defilata ma l'estremo difensore ospite riesce a deviare la sfera in angolo. Ancora una strepitosa azione del Napoli, giocata di Cavani che riescecon una magia a mettere al centro ma Dossena, al volo, calcia alto da buona posizione.Bella zione del dnipro con Aliyev che calcia dalla distanza e la sfera esce di poco al lato della porta difesa da Rosati. Il Napoli controlla bene l'evolversi del gioco. Inler e Donadel, a copertura della retroguardia, costringono gli ospiti, che non trovano spazio per inserimenti centrali, a provare con insistenza il tiro dalla lunga distanza. Un'azione avvolgente degli azzurri, consente ad Inler di liberare il tiro dal limite dell'area, ma la palla sorvola la traversa. pareggia il Dnipro, su azione da calcio d'angolo. Colpo di testa e deviazione sotto porta di Fedetskly che regala il pareggio ai suoi. Buona la prestazione di Mesto sulla destra. L'ex rossoblu' riesce a trovare spesso il fondo con dei cross invitanti. Ancora in ombra Vargas che non è ancora entrato "in partita". Napoli subito pericoloso ad inizio ripresa con un colpo di testa di fernandez che lamvisce ilpalo alla destra del portiere ucraino che nulla avrebbe potuto sulla bellea conclusione del difensore azurro. Passa in vantaggio il Dnipro. Errore di Vargas a centrocampo, palla persa, contropiede rapidissimo e tiro dal limite dell'area che supera un incerto Rosati. Due cambi nel Napoli, dentro Hamsik e Insigne, escono Donadel e Vargas. Nel Dnipro fa il suo ingresso in campo Giuliano, esce Aliyev. Buona occasione per il Napoli che sfiora il pari con un bel tiro di Mesto dal limite dell'area, ma la palla esce a lato. Ancora un altro cambio nel Napoli, dentro Pandev, fuori Aronica. Strepitoso gol di Cavani su punizione e pareggio del Napoli. Una prodezza balistica del Matador che dal limite dell'area ha lasciato partire un gran tiro che si è insaccato nell'angolo alto alla destra dell'incolpevole Lastuvka. Letteralmente esploso il pubblico del San Paolo che adesso spinge gli azzurri alla ricerca della vittoria. Grande azione del Napoli, Hamsik serve Insigne che entra in aerea, supera un uomo e lascia partire un gran tiro che esce di un soffio. Rete di Cavani e Napoli in vantaggio. Azione da calcio d'angolo, Marek per Insigne, cross al centro e Cavani, come un falco che ghermisce la preda, si lancia sulla sfera e la deposita in rete. Strepitoso il Matadro, ma con Hamisk, Pandev, Insigne e Cavani, è davvero un altro Napoli. Ancora un altro super gol di Cavani che realizza una rete meravigliosa che fa esplodere il San Paolo e chiude definitivamente la contesa. Vince il Napoli tra il tripudio generale dei tifosi. E adesso, con la concomitante vittoria dell'AEK, la qualificazione è più vicina.

09/11/2012

NAPOLI - DNIPRO: 4 - 2. CAVANI BUSSA QUATTRO VOLTE, GLI AZZURRI VEDONO LA QUALIFICAZIONE

Anche nella gara con il Dnipro Mazzarri ha continuato a dar fiducia alle seconde linee, inserendo nell'undici titolare i soli Cavani e Inler. Per nove undicesimi, dunque, confermata la formazione del 'giovedi' con Rosati in porta e linea difensiva composta da Fernandez a destra, Aronica centrale e Britos a sinistra. A centrocampo, con Inler, Dzemaili e Donadel, sulle fasce Mesto e Dossena e in attacco ad affiancare Cavani, Vargas. Partita subito in discesa per il Napoli, con il solito, immenso Cavani a realizzare la rete del vantaggio. Ma come era già successo con il Torino, sull' 1 a 0 gli azzurri hanno rallentato il ritmo. Penalizzanti, per i padroni di casa, le condizioni fisiche precarie di alcuni elementi, poco utilizzati in questi due anni e pertanto chiaramente privi del ritmo partita. Le incertezze azzurre lasciano dunque spazio alla reazione del Dnipro, per la verità nemmeno troppo veemente. Ma basta davvero poco agli ospiti per raggiungere il pareggio, nel primo tempo, e per trovare il vantaggio, ad inizio ripresa, grazie ad una ripartenza su una sanguinosa palla persa di Vargas e ad un'incertezza di Rosati, troppo lento nel distendersi alla sua destra, e battuto da una conclusione non irresistibile. In svantaggio e con la qualificazione a rischio, Mazzarri ricorre ai suoi titolarissimi, inserendo subito Hamsik e Insigne in luogo di Donadel e Vargas, autori di prestazioni chiaramente insufficienti. Ma è ancora Cavani, con una bellissima punizione, a gonfiare la rete avversaria riportando il match sulla parità. Il pubblico, genorosissimo, prova a spingere gli azzurri verso un successo che, vista la concomitante sconfitta del Psv, sarebbe doppiamente importante. Assalto azzurro, dunque, con Insigne e Hamik a creare una meravigliosa azione: tacco di Insigne a liberare Marek, cross radente sul primo palo, e come un falco, implacabile, il Matador realizza la sua tripletta. ma non è finita perche' Cavani, allo scadere, trova ancora il tempo di regalare gioia ed emozione al pubblico presente, realizzando il suo quarto gol personale con un tiro imparabile, a valle di una splendida giocata.

09/11/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ORO DI NAPOLI...!

Se fosse stato presente ieri sera nel palco del San Paolo il grande Eduardo siamo certi che, insieme a noi, si sarebbe alzato in piedi per applaudire il vero ed unico protagonista dello “spettacolo” andato in scena sul manto partenopeo. L’Oro di Napoli è lui: Édinson Roberto Cavani Gómez, quattro nomi per un Re che ha siglato quattro meravigliosi goal, conducendo il Napoli al trionfo…e che vittoria ! Amici miei tifosi, ieri sera noi Fedelissimi eravamo lì perché Armando, il nostro mister, supertifoso di nome di fatto, ha voluto, in un momento delicato per la squadra azzurra, essere con “l’oro” e soffrire, tifare, fino a gioire per i nostri beniamini, l’unico eterno amore. Per un attimo abbiamo temuto la catastrofe, si perdeva per 2 a 1, poi la metamorfosi azzurra ed in campo si sono rivisti undici leoni: l’arena era tornata ad essere quella di sempre! “Dottò, accussì è turnato ‘o Napoli e’ na vota”, stringendomi, abbracciandomi, anche piangendo per la felicità, mentre tutto lo stadio esulta e canta per lui, soltanto per lui “Cavani, Cavani, Cavani, Cavani”. Dopo la partita, festa fino all’alba nella scugnizzeria, s’adda brindà…, anche Don Gennaro non stava più nella pelle, tutto dimentica e tutto intona sollevando il calice in onore al poker del Matador…“Qui fu Napoli! Nisciuno è meglio 'e te” ! Non si può contraddirlo: quando i nostri beniamini giocano con cuore e determinazione vincendo partite come quella contro il Dnipro, noi napoletani dimentichiamo ogni cosa, tutto passa in secondo piano, almeno per un giorno. Al risveglio, questa mattina una bella giornata da il buongiorno alla città, quann’ se vince, pur’ ‘o Sole è felice. Amici miei, c’è chi tifa rosso, c’è chi tifa nero, ma a Napoli si nasce con sol colore ed un cuor che batte forte forte forte forte perché “ tu mio bello Napoli sì ‘o cchiù bell 'e tutte quant’, nel cuor nostro stai tu sultante ” ! Grazie Napoli !

10/11/2012

NAPOLI: A GENOVA SULL'ONDA DEL DNIPRO...

La partita giocata contro gli ucraini del Dnipro, primi nel girone F di Europa Legue, ha messo in mostra diverse ”facce” della squadra allenata da Mazzarri. Infatti gli azzurri, seppur privi di numerosi

titolari, hanno trovato subito il vantaggio con Cavani grazie ad un avvio tutto cuore e grinta. Poi, dopo il goal la squadra si é "abbassata" dando coraggio al Dnipro che ha trovato il pareggio con un'azione da calcio d'angolo. In avvio di ripresa Mazzarri ha confermato gli stessi undici del primo tempo ma il copione non mutava. Anzi, dopo poco, il Dnipro passava in vantaggio sfruttando un clamoroso errore di Vargas che perdeva una semplice palla a centrocampo con la squadra in fase di ripartenza e quindi sbilanciata. Mazzarri ha lanciato nella mischia prima Insigne ed Hamsik in luogo di Vargas e Donadel e successivamente Pandev al posto di Aronica, schierando la squadra con uno spregiudicato 4-3-3. Da quel momento come se in campo ci fosse stata un'altra squadra. Il Napoli ha cinto d'assedio l'area di rigore avversaria trovando il pareggio ed i goal del sorpasso grazie allo strepitoso Cavani, autore di quattro reti. Il Matador si é caricato sulle spalle il peso delle responsabilità del momento dimostrando di essere un campione completo. I tifosi auspicano che la vittoria di ieri dia nuovo slancio agli azzurri che sono attesi dall'imminente trasferta di Marassi contro il Genoa, per ripartire alla grande anche in campionato.

11/11/2012

NAPOLI: MALTEMPO IN ATTENUAZIONE, IL MATCH RESTA IN DUBBIO

Ancora dubbi, viste le pessime condizioni meteo, sull'opportunità di far disputare regolarmente Genoa - Napoli. Le incertezze potrebbero lasciare il posto alla decisione definitiva del Prefetto di Genova intorno alle ore 12.00, quando l'allerta pioggia dovrebbe cessare. Finora, e questo va detto con grande sollievo per la città ligure, le precipitazioni sono state di gran lunga inferiori alle attese, e non sono stati avvertiti particolari disagi, tanto che l'aereo del Napoli, che sembrava destinato ad atterrare a Pisa, è regolarmente giunto a Genova. A proposito di formazioni, invece, a sorpresa Del Neri ha convocato anche Borriello. Difficile immaginare il centravanti napoletano subito in campo contro la formazione della sua città, ma certo è un pericolo in più per i partenopei che dovranno prepararsi ad un suo eventuale ingresso a partita in corso. Nel Napoli, nulla da fare per Zuniga, tenuto ancora a riposo. Per il resto, ampia facoltà di scelta per Mazzarri, ma l'unico vero ballottaggio è quello tra Pandev (favorito) ed Insigne. Arbitrerà il sig. Rizzoli, che torna sulla strada del Napoli dopo le polemiche della Supercoppa di Pechino.

11/11/2012

NAPOLI: TRE PUNTI PER CORRERE ANCHE IN CAMPIONATO

Un Napoli votato all'offensiva per mettere subito alle corde il Genoa ed espugnare Marassi. I rossoblu', in crisi di gioco e di risultati, sono reduci da quattro sconfitte consecutive e, dulcis in fundo, devono rinunciare per l'occasione a molti giocatori. Ci sono dunque tutte le condizioni perche' gli azzurri, dopo la brillante rimonta con il Dnipro, possano ritrovare la vittoria anche in campionato e rispondere alla Juve che ha vinto a Pescara con un 6-1 che non ammette repliche. Ma guai a sottovalutare il Genoa, sarebbe un errore mortale. Mazzarri, per l'occasione, si affida ai suoi titolari. Rientrano tutti in campo, ad eccezione di Zuniga, non ancora al meglio della condizione. Fascia mancina nuovamente assegnata a Dossena che deve dimostrare, anzi ripagare la fiducia accordatagli dal suo allenatore che lo ripropone nonostante alcune prestazioni al di sotto della sufficienza. Sarebbe importante ritrovare il mancino ex Liverpool che, in possesso di un piede "gentile", sapeva essere devastante sulla corsia con le sue sgroppate ed i suoi invitanti cross. A centrocampo, ritorna in campo la coppia formata da Inler e Behrami, in avanti Hamsik e Pandev ad agire alle spalle del bomber Cavani, che in coppa con il Dnipro ha sfoderato un'altra prestazione sontuosa.

11/11/2012

GENOA - NAPOLI: A MARASSI SFIDA IMPORTANTE

Genova, stamane, si è risvegliata senza la pioggia battente che ieri è caduta copiosa in città. La situazione sembra essere sotto controllo. Il cielo si mantiene minaccioso ma l'incontro di calcio Genoa - Napoli, in programma al Luigi Ferraris alle ore 15 potrebbe disputarsi a meno di condizioni non ottimali del terreno di gioco o di altre decisioni degli Enti Preposti, derivanti dall'evoluzione delle condizioni meteo. Se la gara, come tutto lascia presagire, dovesse disputarsi, il Napoli ha una occasione importante per espugnare Marassi e conquistare la vittoria che servirebbe a mantenere inalterate le distanze dalla Juve capolista. D'altro canto, i rossoblu' sono chiamati a riscattare le ultime quattro sconfitte consecutive che hanno gettato nello sconforto la splendida tifoseria, da sempre gemellata con quella partenopea. Ed anche stavolta, indipendentemente dal risultato, sugli spalti ci sarà grande spettacolo, in nome dello sport.

11/11/2012

NAPOLI: CAVANI, HAMISK E INSIGNE, TRIO DELLE MERAVIGLIE
A GENOVA, GLI AZZURRI RIMONTANO E VINCONO.

La grinta di Cavani, l'urlo selvaggio di Marek Hamsik, il sorriso da scugnizzo di Insigne, e infine l'esultanza dei tifosi partenopei, dopo una partita sofferta e per lunghi tratti giocata al di sotto delle possibilità del Napoli. Ma le partite durano 90 minuti, e il Napoli ha dimostrato che anche quando non è al massimo, può sempre contare sulle giocate dei suoi fuoriclasse che, ancora una volta, hanno risolto una situazione che, a 10 minuti dalla fine, con il Genoa in vantaggio per 2 a 1, sembrava essere davvero intricata. Il 2 - 4 finale esalta squadra e tifoseria in vista del prossimo incontro, al San Paolo con il Milan. Il Napoli non è al meglio, inutile nasconderlo, ma se nei momenti difficili si riesce a ribaltare il risultato, in trasferta, non si può non percepire un chiaro segnale di forza morale e voglia di vincere di un gruppo che, ancora una volta, ha dimostato grande capacità di reazione.

11/11/2012

NAPOLI: DOPO IL 4-2 AL DNIPRO, 4-2 ANCHE AL GENOA!

La 12esima giornata della Serie A 2012-2013 porta il Napoli al Ferraris di Genova. L'ultima vittoria in trasferta è stata proprio in questo stadio. Dunque, occasione per tornare a vincere per gli azzurri.Quattro sconfitte consecutive in trasferta (tra Europa League e campionato) e il pareggio in casa beffardo col Torino suggeriscono al Napoli un cambio di marcia. Questo aspetto diventa duplice soprattutto perché in trasferta non si vince dall'1-0 contro la Samp. Gli azzurri partono forte, con una serie impressionante di occasioni da gol,la cui cima è rappresentata dall'errore a porta vuota di Maggio (su assist di Cavani). Come sempre, quando il Napoli sbaglia troppo, viene punito. E' il 23' minuto, quando su cross di Sampirisi, i difensori azzurri esitano e consentono ad Immobile di segnare l'1-0 per i genoani. Al 38' minuto esce Pandev (infortunato) ed entra Isigne. Ma invece dell'occasione del pari, arriva la traversa di Jankovic, frutto di una parata miracolosa di De Sanctis. Nella ripresa, Mazzarri cambia uomini e modulo, con gli ingressi di Mesto e di Inler poi. Giunge così l'1-1 di Mesto su grande assist di Insigne. Ma appena due minuti dopo, su cross di Antonelli, giunge il 2-1 genoano di Bertolacci. Sembra quasi la gara col Dnipro di giovedì sera in Europa League. E come in quella occasione, sale in cattedra Cavani che attivato da Hamsik, segna il 2-2 (8° centro in campionato per il Matador). E' il 79' minuto. Quando ormai sembrano gettate al vento le speranze di vittoria, al 90' minuto Mesto crossa per Hamsik che fa 3-2. Nei minuti di recupero, Genoa tutto sbilanciato in avanti e Cavani ed Insigne conducono il contropiede che porta il giovane napoletano a segnare il 4-2. Con questa vittoria, il Napoli resta terzo in classifica, con 26 punti, respingendo di fatto le vittorie di Fiorentina e Lazio che voglio attentare alla posizione di classifica degli azzurri. E nel prossimo turno, sabato sera, Napoli-Milan.

12/11/2012

NAPOLI, AL FERRARIS TRE PUNTI PESANTI

La dodicesima giornata di serie A regala al Napoli una vittoria in trasferta, in uno dei pomeriggi più emozionati dall'inizio di campionato. L'esordio del match, nonostante alcune ghiotte palle gol non concretizate dagli azzurri, è di quelli che si possono definire difficili. Genoa in vantaggio con Immobile e capace di gestir ebene la gara, anche perche' qualche giocatore partenopeo non sembra al top della condizione. Nel secondo tempo, è un'altra gara. Napoli arrembante, che riesce a creare una lunga serie di palle gol coinvolgendo i tifosi in un tripudio di emozioni. Pareggio dell'ex Mesto ma è una gioia che dura meno di un minuto per gli uomini di Mazzarri che si lasciano sorprendere ed è Bertolacci a riportare i grifoni in vantaggio. Ed è a questo punto che scatta l'ora dell'incantesim: Siamo all'80' del secondo tempo e con tre tocchi, Inler, Hamisk e Cavani che supera anche il portiere, il Napoli riagguanta la partita. E, come si suol dire l'appetito vien mangiando. Il Napoli "sente" di poter conquistare i tre punti e allo scadere Mesto confeziona un cross al bacio per Hamsik, che con un magistrale colpo di testa supera l'incolpevole Frey e fa esplodere la curva del Ferraris gremita dagli onnipresenti tifosi azzurri. E, nel recupero, c'e' gloria anche per, imbeccato da Cavani, fugge da solo verso la porta genoana e supera Frey per la rete definitiva del 4-2 nel tripudio generale. Dopo la vittoria in Coppa, il Napoli si rilancia anche in campionato e, con la sconfitta dell'Inter in quel di Bergamo, la classifica si è nuovamente accorciata.

12/11/2012

SERIE A: RISULTATI E CLASSIFICA 12^ GIORNATA

Questi sono i risultati e la classifica maturati al termine degli incontri del dodicesimo turno di campionato: Risultati: ATALANTA - INTER 3-2 CAGLIARI - CATANIA 0-0 CHIEVO - UDINESE 2-2 GENOA - NAPOLI 2-4 LAZIO - ROMA 3-2 MILAN - FIORENTINA 1-3 PALERMO - SAMPDORIA 2-0 PARMA - SIENA 0-0 PESCARA - JUVENTUS 1-6 TORINO - BOLOGNA 1-0 Classifica: JUVENTUS 31 CAGLIARI 15 INTER 27 TORINO 14 NAPOLI 26 MILAN 14 FIORENTINA 24 PALERMO 11 LAZIO 22 CHIEVO 11 ATALANTA 18 PESCARA 11 ROMA 17 SAMPDORIA 10 CATANIA 16 GENOA 9 PARMA 16 BOLOGNA 8 UDINESE 15 SIENA 7

13/11/2012

NAPOLI: SI RIPRENDE OGGI POMERIGGIO. SABATO A FUORIGROTTA C'E' IL MILAN

Oggi pomeriggio il Napoli si ritrovera' a Castelvolturno per riprendere la preparazione in vista del delicato incontro di sabato sera al San paolo contro il MIlan. Dieci azzurri intanto sono stati convocati per le amichevoli internazionali che si giocheranno il 14 novembre. Si tratta di De Sanctis e Christian Maggio per l'amichevole contro la Francia; Cavani sarà impegnato con l'Uruguay contro la Polonia a Danzica. Marek Hamsik giochera' in Repubblica Ceca-Slovacchia a Olomouc. Inler, Behrami e Dzemaili affronteranno la Tunisia con la nazionale elvetica in quel di Sousse, Vargas chiamato per Cile-Serbia a St.Gallen in Svizzera. Infine, Campagnaro e Fernandez saranno impegnati in Arabia Saudita-Argentina a Riyadh. Non c'e' molto tempo, quindi, per preparare la gara. facile ipotizzare che l'allenatore partenopeo confermi l'impianto di gioco che ha fruttato la splendida vittoria di Genova Sicuro assente Behrami, per squalifica, e forse Pandev, che si è infortunato nel corso della gara con il Genoa. Potrebbe tornare tra gli arruolabili anche Zuniga. Aria di crisi in casa degli ospiti. La classifica è preoccupante, le sconfitte aumentano e anche la posizione di Allegri potrebe non essere più solidissima. Ed in più, l'allenatore rossonero si trova a fare i conti con l'assenza di Ambrosini, squalificato e con alcuni giocatori in forte dubbio: Bojan, Bonera, Abate e Antonini .

13/11/2012

NAPOLI: SABATO MATCH-CLOU CON IL MILAN

Il Napoli si ritrova nel pomeriggio a Castelvolturno per riprendere gli allenamenti in vista dell'anticipo di campionato, sabato sera, contro il Milan a Fuorigrotta. Si dovreanno valutare le condizioni di Pandev, uscito a Genova anzitempo per infortunio, e Zuniga, che sembra sulla via del definitivo recupero. Sarà assente Valon Behrami per squalifica e, quindi, a centrocampo, scenderanno in campo Dzemaili ed Inler che a Marassi hanno disputato un'ottima gara. In casa Milan l'aria che si respira, alla luce della sconfitta casalinga con la Fiorentina, non è delle migliori. Per Allegri potrebbe anche essere una partita decisiva. Inoltre, il tecnico rossonero dovrà fare i conbti con la squalifica di Ambrosini e con le condizioni di alcuni giocatori, Bonera, Abate e Bojan che sono in dubbio.

14/11/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: LA GIOIA AZZURRA !

Chi come me ama Napoli ed il Napoli sa benissimo che, dopo ogni partita dei nostri beniamini, con il frutto di una vittoria o purtroppo di una sconfitta, in città non si parla d'altro, almeno sino alla successiva gara. Eh si, miei cari amici tifosi, o si vince o si perde …s'adda semp parlà do Napule ! Come tutte le mattine, mi alzo molto presto per andare a lavorare e mentre i lampioni stanno per addormentarsi lasciando il posto alla luce del giorno, incontro nel mio quartiere un simpaticissimo netturbino che, ligio al suo lavoro, mi saluta sorridendomi…"Dottò, i poker sono due e i tenori mo song quattre", felice della vittoria contro il Genoa. Già, che partita a Marassi ! Accolti da un gemellaggio storico, lo stadio si è dipinto di sciarpe e bandiere azzurre che si univano a quelle rossoblu dei tifosi genoani, sugli spalti è stata una grande festa , anche quando per un attimo abbiamo temuto il peggio, dopo aver incassato il secondo goal che dava il vantaggio, momentaneo, agli avversari. Armando, il nostro capo tribù, tifoso di nome e di fatto, lui che non si agita quasi mai, questa volta tuonava la carica rivolgendosi ai nostri leoni azzurri in campo… "Si perdite nun pòzzo cchiù campá..." e noi Fedelissimi con lui abbiamo cantato, cantato, e cantato…ah l'ammore che fa fa ! Anche 'o guaglione (ndr. Lorenzo Insigne) ha voluto regalarci il suo "magnifico" finale …"passe e spasse sott'a sto settore per la mia ovazione" intonava il saggio Don Gennaro, con noi al seguito nella curva riservata ai tifosi napoletani, senza riuscire a nascondere lacrime di gioia… lacrime 'e passione ! Amici miei, riprendendo la strada per l'ufficio, da lontano scorgo uno striscione sul balcone di un palazzo…"nel cuore un solo nome" ed accanto il poster della nostra amata squadra ! Questa è la magia della città partenopea che per il suo bel Napoli è pronta pure a chiagnere ma poi 'e gioia...pure sape cantá ! Forza Napoli !

14/11/2012

NAPOLI - MILAN: IN DUBBIO PANDEV NEGLI AZZURRI. ROSSONERI ALLE PRESE CON GLI INFORTUNI

Serata di gala al San Paolo sabato sera. A Fuorigrotta, infatti, si gioca Napoli- Milan, valevole quale anticipo della 13° giornata del campionato di Serie A. I rossoneri hanno avuto un inizio di stagione molto stentato e sono ancora alla ricerca della continuità dei risultai, finora, invero, altalenanti. E per giunta, Allegri nella delicata sfida contro gli azzurri, dovrà fare di necessità perche' dovrà rinunciare ad alcuni giocatori per infortunio. Assente Bonera, Abate e Ambrosini per squalifica. In dubbio anche Yepes e Zapata. nel Napoli potrebbe fare il suo ritoeno in campo Zuniga mentre è ancora da valutare Pandev, alle prese con l'infortunio occorsogli nella partita di Genova. Mazzarr, inoltre, non potrà fare affidamento su Behrami, appiedato dal Giudice Sportivo. A centrocampo, quindi, spazio per Inler e Dzemaili. In difesa non dovrebbero esserci variazioni di sorta, con il trio composto da Campagnaro, Cannavaro e Gamberini a proteggere De Sanctis. In avanti, detto di Pandev, potrebbe giocare dal primo minuto Insigne, al fianco di Cavani e Hamsik

14/11/2012

ITALIA - FRANCIA: 1-2. SCONFITTA IMMERITATA PER GLI AZZURRI

Non è bastato all'Italia l'impegno profuso per avere la meglio sulla Francia. I transalpini hanno vinto per 2 -1 ma il pareggio, alla luce dell'andamento della gara, sarebbe stato il risultato più giusto. Prandelli, trattandosi di un'amichevole ha effettuato alcuni esperimenti. Molto bene Verratti ma soprattutto grande conferma per il gioiellino rossonero El Shaarawy, autore del gol del momentaneo vantaggio azzurro, su splendido assist di Montolivo. Reazione della Francia che si concretizza con la strepitosa rete di Valbuena e poi, nella ripresa, è giunto il gol di Gomis, a sancire la vittoria per i Francesi.

14/11/2012

NAZIONALNAPOLI: LE GARE DEGLI AZZURRI

Molti i giocatori del Napoli impegnati nelle gare con le rispettive nazionali. Vediamo com'e' andata. L'Italia ha perso con la Francia per 2 a 1. Novanta minuti per Maggio, panchina per De SanctisFinale: Italia-Francia 1-2. Christian Maggio ha giocato tutto il match, panchina per De Sanctis. Ancora in gol Cavani nell'amichevole che l'Uruguay ha sostenuto con la Polonia. Solo quarantacinque minuti per il Matador. Sconfitta la nazionale cilena per 3 a 1 ad opera della Serbia. Prova incolre di Vargas, sostituito al 56' del secondo tempo. La Svizzera ha battuto la Tunisia con il punteggio di 2 - 1. Solo un tempo per Behrami, Dzemaili ed Inler che ha anche fallito un calcio di rigore. Pareggio a reti inviolate tra Arabia Saudita-Argentina. In campo per tutta la gara Fernandez, panchina per Campagnaro. Infine, la Repubblica Ceca supera la Slovacchia con un netto 3-0. Hamsik ha giocato per tutta la durata della partita.

15/11/2012

NAPOLI: OTTIMA PRESTAZIONE DI MAGGIO CON LA NAZIONALE

Dopo alcune prestazioni non particolarmente positive, ieri sera l'esterno del Napoli, Maggio, impiegato da Prandelli nella gara Italia - Francia ha disputato un'ottima gara. Importante per il Napoli la condizone di Maggio che, con le sue sgroppate sulla fascia diventa spesso inarrestabile ed è noto a tutti come il gioco sugli esterni sia uno dei punti di forza dei partenopei. Nella gara con i rossoneri, in programma sabato sera al San Paolo, Maggio dovrebbe partire nell'undici titolare, anche se Mesto, a Genova, si è messo in bella evidenza, proponendosi per una maglia da titolare

15/11/2012

NAPOLI - MILAN, DIRIGE BERGONZI

Sarà Mauro Bergonzi a dirigere la gara del San Paolo tra il Napoli ed il Milan. Gli assistenti sono Marzaloni e Giordano mentre il quarto uomo sarà Vuoto. Damato e Tommasi gli assistenti di porta. In questa stagione Bergonzi ha diretto il Napoli nella trasferta di catania, gara terminata con il punteggio di 0 - 0. La Redazione

16/11/2012

NAPOLI: CAVANI, HAMSIK E INSIGNE, IL TRIS D'ASSI

Ci sarà il pubblico delle grando occasioni sabato sera al San Paolo per assistere all'incontro tra il Napoli ed Il Milan. Cavani, Hamsik ed Insigne da una parte, Pazzini, Pato ed il gioiellino El Shaarawy. Ma il Napoli è lanciatissimo, i rossoneri invece hanno avuto un inizio di stagione altalenante e molto al di sotto delle aspettative. Gara quindi che, al di la' del risultato, soprattutto per il Milan puo' rappresentare l'ultima spiaggia per dare una svolta in campionato. Ma gli azzurri, forti anche dell'incitamento dei tifosi che affolleranno le gradinate, partiranno a spron battuto per conquistare la vittoria e continuare la corsa per raggiungere la Juve. Cavani è in forma strepitosa, Insigne sarà galvanizzato dal gol di Genova e, soprattutto, per il fatto di partire dal primo minuto e, Hamsik è tornato "arrabbiato" dopo la sconfitta con la sua Nazionale e avrà voglia di un immediato riscatto. Fondamentale Marek nel gioco del Napoli. Con il suo strapotere tecnico e con gli evidenti miglioramenti anche dal punto di vista agonistico, il talento slovacco è davvero uno dei centrocampisti più forti in circolazione. E considerato che è anche un ottimo finalizzatore e che segna come un attaccante, appare chiaro come si stia parlando di un autentico top player.

16/11/2012

SSC NAPOLI: COMUNICATO SU CONVENZIONE COMUNE

In riferimento alle notizie apparse oggi sulla stampa e relative alle dichiarazioni di alcuni consiglieri del Comune di Napoli in merito al presunto mancato pagamento da parte della SSC Napoli dei canoni dovuti per la concessione d'uso dello stadio San Paolo, Alessandro Formisano, Head of Operations azzurro, precisa quanto segue ai microfoni di Radio Marte: "Nel 2007 la SSC Napoli, adempiendo a specifico accordo sottoscritto con il Comune di Napoli unitamente alla concessione d'uso dello Stadio San Paolo, ha realizzato l'impianto di controllo accessi dello Stadio stesso sostenendone integralmente ogni onere progettuale, autorizzativo, organizzativo, esecutivo e finanziario. Detto impianto è stato successivamente, previo apposito collaudo, consegnato e fatturato al Comune di Napoli che, da quel momento è divenuto debitore della SSC Napoli". "Tale debito avrebbe dovuto essere compensato con i canoni di concessione maturati a favore del Comune di Napoli ed in caso di incapienza degli stessi saldato alla SSC Napoli comunque entro il 31.12.2007.Ciò non è avvenuto e da allora numerosi ulteriori ed assai onerosi interventi di svariata natura sono stati effettuati dalla SSC Napoli, a causa dell'inattività del Comune dovuta all'assenza di risorse, per mantenere l'idoneità dell'impianto all'uso cui è destinato". "Dal 2010 il Club si è reso parte attiva nel tentativo di dirimere con il Comune il contradditorio relativo alle rispettive spettanze; tale attività ad oggi non ha avuto ancora una conclusione nonostante la SSC Napoli abbia formalmente rappresentato l'adesione alla proposta di definizione formulata dal Comune di Napoli. La formalizzazione da parte del Comune, più volte sollecitata dal Club, è condizione irrinunciabile per l'emissione dei documenti contabili obbligatori e per l'effettuazione dei relativi pagamenti".

17/11/2012

SERIE A: JUVENTUS - LAZIO. FISCHIO D'INIZIO ALLE ORE 18.00

Appuntamento pomeridiano per la Juventus. I bianconeri, che anticipano il turno di campionato in vista della delicatissima partita contro i Campioni d'Europa del Chelsea, ospitano allo Juventus Stadium la lanciatissima Lazio di Petkovic. La squadra di Conte, reduce dalla vittoria all'Adriatico contro il Pescara, dovrebbe schierarsi nel classico 3-5-2 con i due ex udinesi Isla e Asamoah a presidiare le fasce e con la coppia Quagliarella-Vucinic ad insidiare la difesa biancoceleste; per la squadra romana fresca di vittoria nel derby capitolino, peserà l'assenza del capitano Mauri, appiedato dal giudice sportivo. Attacco nelle mani, anzi nei piedi e nella testa del tedesco Klose. La partita, diretta dal Sig. Orsato di Schio, dal risultato aperto potrebbe consentire alle squadre inseguitrici della Juventus di avvicinarsi ulteriormente ai bianconeri.

17/11/2012

NAPOLI - MILAN: STASERA BIG MATCH AL SA PAOLO.

Nell'anticipo delle 20:30 affascinante appuntamento con la gara tra il Napoli ed il Milan. Partita con due squadre che stanno disputando un campionato agli antipodi. Gli azzurri stanno raccogliendo prestazioni e risultati nettamente superiori alle precedenti stagioni confermandosi squadra primo piano nel panorama calcistico nazionale; dall'altra parte troviamo i rossoneri che dopo le dolorose ma necessarie cessioni eccellenti di questa estate, hanno raccolto solo 14 punti e sono ben distanti dalla vetta. Per gli uomini di Mazzarri, che in casa hanno raccolto 16 punti sui 18 disponibili (frutto di 5 vittorie e 1 pareggio), la partita sarà tutt'altro che facile ma considerate le recenti prestazioni offerte, con le avvincenti rimonte sia in Europa League che nell'ultimo turno contro il Genoa, c'è da essere certi che la squadra profonderà ogni stilla di energia per continuare ad inseguire da vicino Juve e Inter. Dall'altra parte il Milan, che ha delle statistiche davvero inusuali per una squadra di tal spessore (4 sconfitte casalinghe e 2 esterne), che potrà contare sulla freschezza e la dinamicità del "Faraone" El Shaarawy, suo uomo attualmente più rappresentativo anche se non bisogna dimenticare la grande capacità realizzativa di Pazzini.

17/11/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, TI AMO!

Amici miei, come me vi siete accorti dell'atmosfera di questo sabato che ci elettrizza ? In una città dove per i tifosi napoletani il calcio è come una dolcissima emozione al cuore, dove per una partita del Napoli chiunque lascia tutto e tutti, chi accorrendo allo stadio e chi a casa per organizzare i posti davanti la tv, ovviamente circondata da una sciarpa azzurra, l'attesa per questa sera è iniziata. Napoli-Milan: una partita che vale un'infinità di ricordi, dai memorabili e fantastici goal del magico Diego alle eccitanti sfide che valevano la corsa allo scudetto, quanti cuori hanno sofferto, gioito, pianto e sorriso per questa sfida storica. Anche stasera noi Fedelissimi saremo lì; intanto, il pre ritiro nella scugnizzeria di Armando, tifoso di nome e di fatto, ha già avuto inizio. Tutti presenti, compreso Don Gennaro che ha rinviato il suo esame medico, a prova di sforzo…manco a dirlo…azzurro " 'O core sta bbuone…o' sapite comm fa quann joca 'o Napoli", ci tranquillizza il saggio ! Bel momento questo della squadra, i nostri beniamini sono concentratissimi, e la notizia fa star bene tutti, dal Mister ai tifosi partenopei…e lui, il nostro Armando, è serenamente carico per un sabato in cui ci si augura di brindare per la vittoria. Nell'angolo "azzurro" del suo bar, la dove si concentra il pre ritiro, con orgoglio ci mostra le fotografie con i giocatori azzurri di tutti i tempi, quelle antiche conservate nell'album di famiglia, e le sue gelosamente custodite con un catenaccio…ops…un cornetto…"Dottò, song comm' e figli…piezz' 'e core" !! Forse, rimproverano (o invidiano) che noi tifosi napoletani viviamo solo d'amore e di fantasia, sarà anche vero, ma noi partenopei siamo felici così , si fa del male se sappiamo solo amare ? Amici miei tifosi, spiegazioni non se ne danno…tifiamo e amiamo Napoli…perché gli altri nun o' sanne cos'è chesta passione quann' po Napoli uno e nuje s'annammore ! Forza azzurri !

17/11/2012

SAN PAOLO: RIFLETTORI ACCESI PER L'ANTICIPO NAPOLI MILAN

Un anticipo con i fiocchi quello che si disputerà questa sera al San Paolo che accende i riflettori su uno dei match più interessanti della giornata di campionato. Protagoniste due squadre che hanno molto da temere l'una dell'altra e un unico obiettivo: vincere. La vittoria di chi, come il Napoli, sogna la vetta della classifica o di chi, come il Milan, cerca il riscatto dalla tredicesima posizione. Non c'è sfidante da sottovalutare, dunque, e questo Mazzarri lo sa e non lascia nulla al caso. In effetti, c'è poco da fidarsi dei diavoli rosso neri che, nonostante siano in una profonda crisi di risultati, dispongono di un'arma tagliente e imprevedibile: la super rivelazione El Sharaawy, attaccante dal goal facile, anzi facilissimo. Una vera e propria macchina da guerra che, manco a farlo a posta, ricorda il Cavani partenopeo, calciatore tutto fare che non si smentisce mai di fronte alla porta avversaria. Una sfida tra titani, insomma, che si giocano il primato di attaccante goleador della Serie A. Negli azzurri ritorna in campo Zuniga per dare movimento sulla fascia e assistere la difesa formata da Cannavaro, Gamberini e Campagnaro. Sull'altra fascia Maggio, a centrocampo Dzemaili, Hamsik e Inler e in attacco il solito Matador con il talentuoso Insigne al suo fianco. In piena emergenza difensiva Allegri che non potrà disporre di Antonini, Abate e Bonera e getta nella mischia Mexes e Acerbi. Ritorna nell'undici titolare anche Nocerino. Sold out questa sera, con cinquantamila spettatori ad assistere ad una gara che si prospetta affascinante ed avvincente e nella quale, oltre alla tecnica, saranno fattori essenziali anche la determinazione e l'agonismo sportivo, perché la fame di vittoria può fare la differenza. Ed il Napoli, si sa, ha sempre fame..

18/11/2012

DOPO LA RIMONTA SUBITA DAL TORINO, CONTRO IL NAPOLI RIMONTA ANCHE IL MILAN: 2-2 IL FINALE

Nella 13esima giornata di Serie A la Juventus impatta 0-0 in casa con la Lazio. Il Napoli allora vuole approfittarne contro il Milan al San Paolo. Purtroppo non vi riesce. Un avversario non impossibile da battere il Milan di questi tempi. Il Napoli lo sa. Orfano di Pandev, è Insigne ad accompagnare Cavani in attacco. Sull'out di sinistra, invece, Zuniga ritrova il posto da titolare. Nel Milan invece è Bojan ad affiancare la stella El Shaarawy. Al 4' minuto partono forte gli azzurri, con un siluro di Inler dai 25 metri che batte Abbiati: 1-0. Si mette subito bene la gara degli azzurri che subiscono il ritorno del Milan, grazie soprattutto alla sua punta di diamante El Shaarawy. Ma alla mezz'ora Maggio crossa basso per Insigne, controllo e leggera deviazione di Acerbi, palla tra le gambe di Abbiati e 2-0 Napoli. Addirittura, 2 minuti dopo la formazione azzurra fallisce il 3-0, quando Insigne si ritrova solo davanti ad Abbiati e preferisce l'assist per Cavani, piuttosto che la conclusione personale. Il risultato è che la difesa milanista si salva miracolosamente. Il calcio è uno sport spietato e così al 44' il Milan riapre la partita su una dormita della difesa napoletana ed il tiro della domenica di El Shaarawy che batte De Sanctis: 2-1 e tutti negli spogliatoi. Nella ripresa il Napoli soffre, soprattutto sulle palle inattive. Subisce anche l'ammonizione di Cavani, diffidato, ed arretra troppo, portandosi nella propria area anche i neo entrati Pazzini e Robinho. E' proprio su una verticalizzazione del brasiliano che El Shaarawy segna il 2-2 per il Milan. E' l'82' minuto. In questo momento, il ragazzo di origine egiziana, come tira, tira, fa gol. Napoli stordito e Mazzarri che lancia negli ultimi minuti Dossena e Vargas. Ma i due nuovi entrati non hanno lo stesso peso specifico dei subentranti del Milan. La gara finisce 2-2. Dopo il pari casalingo col Torino di due partite fa, un altro passo falso in casa, per le difficoltà di gestire le partite della formazione azzurra. Ora il Napoli ha 27 punti in classifica ed invece di guardare chi è davanti, è costretto a guardare la Fiorentina che sta rinvenenendo in classifica fortemente.

18/11/2012

SERIE A: LA TREDICESIMA GIORNATA

Dopo i due anticipi del sabato, la 13° giornata riprende domenica alle 15 e mette in cartellone partite di altissimo spessore tecnico. Interessante è il match al Franchi di Firenze tra i padroni di casa, sempre più consapevoli della propria forza, reduci dal colpaccio esterno contro il Milan, e l'Atalanta che nelle ultime partite interne ha battuto Napoli ed Inte, le piu' accreditate anti-Juve. Di fronte anche due giovani tecnici che bene stanno facendo da quando si sono affacciati alla ribalta della Serie A. A Milano, l' Inter di Stramaccioni dovrà vedersela contro il bel Cagliari della coppia Lopez-Pulga che finora ha raccolto punti e prestazioni che gli hanno permesso di allontanarsi dalla zona a rischio. Con i pareggi di Juve e Napoli ngli anticipi, rispettivamente contro Lazio e Milan, per i nerzzurri l'occasione è ghotta per riscattare la sconfitta di Bergamo e per avvicinare la testa della classifica. Le altre partite sono: Bologna-Palermo (con i felsinei reduci da una notevole striscia negativa), Catania-Chievo, Siena-Pescara e Udinese-Parma. Il posticipo della domenica sarà di scena a Marassi, dove scendono in campo Sampdoria-Genoa. Il derby della lanterna potrebbe esssere anche decisivo per i due allenatori che, nelle ultime gare non hanno raccolto punti. Gara, come sempre, di difficie interpretazione ed aperta ad ofni risultato, come nella tradizione ormai consolidata di ogni starcittadina. Conclude la tredicesima giornata il "Monday Night" tra Roma e Torino, con i capitolini che vorranno immediatamente far dimenticare la sconfitta nel derby ma attenzione ai granata che, lontano dalle mura amcihe, non hanno mai perso..

18/11/2012

SERIE A: GOL ED EMOZIONI NELLA TREDICESIMA GIORNATA

Molto avvincente e ricca di reti la domenica calcistica nella massima serie. Dopo i pareggi di ieri, tra Juve e Lazio (0 - 0) e Napoli MIlan (2 - 2), oggi dall'Artemio Franchi arriva forte il messaggio della Fiorentina che regola l'Atalanta con un netto 4-1 e si conferma cone autentica rivelazione della stagione. Ma i bergamaschi, soprattutto nella prima frazione non hanno demeritato poi, dopo l'espulsione di Cigarini, con i padroni di casa già in vantaggio, la gara non ha avuto più storia. Pareggio per 2 - 2 tra Udinese e Parma al termine di un confronto equilibrato. I friuliani si sono fatti raggiungere proprio allo scadere da Palladino, autore di un gol simile a quello realizzato da Di Natale nel primo tempo. Il Pescara esce sconfitto dal campo del Siena per 1-0 e Stroppa, al termine della gara ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, accettate dalla Società. Riscatto del Bologna che batte il Palermo per 3-0 e inguaia i rosanero che terminano l'incontro in 8 per le tre espulsioni subite. Reti di Gilardino e poi di Diamanti e Gabbiadini entrambe su rigore. Tra le mura amiche il Catania è sempre temibile e stavolta, a farne le spese è il Chievo. Finisce 2 - 1 con doppietta di Almiron e rete sul finale di Andreolli. Grande prestazione del Cagliari al Meazza contro l'Inter che solo nel finale riesce ad acciuffare il pareggio che chiude la gara sul punteggio di 2- 2 . Ma i sardi hanno giocato a viso aperto, senza alcun timore reverenziale e in più riprese hanno messo in crisi la difesa nerazzurra, soprattutto con Sau, protagonista della gara con la sua doppietta.Stasera derby della lanterna tra Samp e Genoa e domani sera chiusura della giornata con Roma - Torino

18/11/2012

SERIE A: AVANZA LA FIORENTINA, INTER FRENATA DAL CAGLIARI.

In attesa dei posticipi di questa sera (Samp-Genoa) e di domani (Roma-Torino), si sono concluse le partite pomeridiane di questa 13°giornata di Campionato. Dopo i pareggi interni di Juve e Napoli, ci si attendeva una vittoria dell'Inter contro il Cagliari che avrebbe consentito ai nerazzurri di guadagnare due punti sugli azzurri e avvicinarsi ancora di più ai bianconeri. I sardi però non sono scesi in campo con l'intenzione di fare da vittima sacrificale e hanno messo in difficolta i padroni di casa che, sebbene non abbiamo saputo sfruttare un notevole numero di palle-gol, hanno chiuso la partita sul 2-2 rimontando addirittura il vantaggio cagliaritano. Ottima prova della formazione guidata dal duo Pulga-Lopez che ha messo in evidenza un buon gioco di squadra e l'attaccante Sau (ex Juve Stabia) che ha realizzato due reti di pregevolissima fattura. Nell'Inter solita bella prova di Cassano autore dell'assist della rete del vantaggio di Palacio. Il pareggio interista è arrivato a meno di dieci minuti dalla fine, su autorete di Aztori. Ha approfittato di questo turno la Fiorentina che con la vittoria raccolta oggi contro l'Atalanta ha agguantato il terzo posto in comproprietà con il Napoli. Ancora una prestazione di alto livello per la formazione di Montella che con un perentorio 4-1 si è sbarazzata dell'Atalanta. Reti di Gonzalo Rodriguez, poi una doppietta di Aquilani e rete finale di Toni. Per gli orobici rete del momentaneo pareggio di Bonaventura. Subito a ridosso delle prime si è inserito il Catania che con due reti di Almiron (2-1) ha regolato di giustezza il Chievo che si trova sempre più invischiato nella lotta per non retrocedere. Pareggiano Udinese e Parma per 2 - 2. In apertura di partita vantaggio firmato da Di Natale con un pallonetto con il portiere in uscita, pareggio

in avvio di ripresa per opera di Marchionni, nuovo vantaggio udinese di Pereira e definitiva rete del 2-2 siglato da Palladino con un bel lob sul portiere in uscita. Piena bagarre in zona retrocessione con il Siena che con la vittoria interna di oggi sul Pescara ha lasciato l'ultimo posto in classifica al Genoa (in attesa di giocare il suo match questa sera). Gli uomini di Cosmi con una rete di Valiani hanno superato gli adriatici che hanno sbagliato anche un rigore con Vukutic. Ritorna al successo il Bologna che supera per 3-0 il Palermo. A segno per i felsinei tutti e tre gli uomini dell'attacco: Gabbiadini e Diamanti su rigore e Gilardino che ha realizzato uno splendido gol. Difficile partita per i siciliani che hanno chiuso la partita in nove uomini a causa delle espulsioni di Ujkani e Barreto. Stasera il posticipo con il derby della Lanterna, con le due squadre che occupano gli ultimi due posti della classific

18/11/2012

DERBY DELLA LANTERNA: SAMP - GENOA 3 - 1

Allo Stadio Luigi Ferraris di Genova si è disputato il posticipo serale della 13° di Serie A. Ad aggiudicarsi la posta in palio è stata la squadra blucerchiata che interrompe una lunga serie di sconfitte. Il punteggio finale è stato di 3-1 in virtu' delle reti di Poli, un'autorete del genoano Bovo e di Icardi nei minuti di recupero. Il gol del Genoa è stato realizzato da Immobile che ha illuso i rossoblu di poter riaprire la partita. Con questa sconfitta prosegue il periodo negativo della squadra di Del Neri che occupa l'ultimo posto in classifica con nove punti.

19/11/2012

NAPOLI: TANTE DOMANDE E UNA CERTEZZA. SERVONO RINFORZI

Il pareggio con il Milan ha riaperto le ferite lasciate dall'altra incredibile rimonta subita al San Paolo, contro il Torino. Quattro punti pesantissimi buttati al vento e tanti interrogativi che inevitabilmente riemergono. Cosa manca a questa squadra? E' un gruppo sopravvalutato da chi lo vede tra i candidati allo scudetto, o sottovalutato da chi, invece, non lo ritiene ancora all'altezza di un simile traguardo? Di certo, il Napoli paga il calo di alcuni calciatori che in questi anni hanno cantato e portato la croce. Probabilmente, l'assenza perdurante di alternative valide, o quanto meno di elementi che secondo Mazzarri possano essere ritenuti tali, ha determinato una stanchezza psico-fisica che si accentua nei momenti difficili delle partite. Il 3-5-2, ormai divenuto esempio per tante formazioni e che tante gioie ha regalato alla tifoseria azzurra, sembra adesso in discussione. Con Maggio giù di corda, Dossena che non trova più le progressioni e i cross che lo hanno portato fino ad Anfield Road, e Zuniga reduce da infortunio muscolare, forse potrebbe essere scoccata l'ora giusta per provare altre soluzioni tattiche. A questa squadra manca la velocità devastante di Lavezzi, e questo senza voler cancellare i meriti di Lorenzo Insigne, fuoriclasse in pectore, ma con caratteristiche chiaramente diverse da quelle del Pocho. La potenza di Ezequiel era devastante, così come micidiale era la sua capacità di saltare l'uomo e creare la superiortià numerica. Lavezzi manca al Napoli, e a giudicare dalla sue prestazioni opache al PSG, Napoli manca a Lavezzi. Il deludente Vargas ha bisogno di giocare con continuità per dimostrare il suo valore, ancora sconosciuto al pubblico italiano, eppure considerata l'assenza di Pandev e le condizioni non ottimali di Insigne, è stato inserito solo nei minuti finali del match con il Milan. Adesso c'è l'impegno di Europa League, e poi si va a Cagliari, dove mancherà il Matador, squalificato. L'acquisto di un attaccante, nel mercato di gennaio, è indispensabile per mantenere elevato il livello di competitività. Stesso dicasi per un centrocampista, se è vero che è bastata la squalifica di Behrami per ritrovare gli azzurri privi di un interdittore nella zona centrale. Puntare su Donadel, evidentemente ancora non al meglio della condizione, è stato un azzardo. Infine, la difesa. Campagnaro è in scadenza, così come De Sanctis. Due situazioni che a gennaio bisognerà affrontare e risolvere, in un senso o nell'altro. Non serviranno tanti soldi, ma buone idee, perchè in un mercato privo di capitali, qualche colpo grosso a buon prezzo lo si potrà fare.

19/11/2012

IL MILAN ALZA LA CRESTA
EL SHARAAWY AGGUANTA IL NAPOLI

Un pareggio amaro per il Napoli di Mazzarri nella sfida al San Paolo contro il Milan che esce rinvigorito dal punto ottenuto nell'arena di fuorigrotta dopo essere passato doppiamente in svantaggio. Il Presidente De Laurentis, che rientrava in tribuna dopo una lunga assenza per impegni di lavoro all'estero, avtrà stentato a riconoscere il suo Napoli, soprattutto nel secondo tempo. Eppure le cose si mettono subito nel migliore dei modi per gli azzurri quando, dopo soli quattro minuti, Inler lascia partire un missile che Abbiati battezza male consentendo ai partenopei di mettere la gara nei binari giusti portandosi in vantaggio. Il Milan reagisce ma il Napoli è compatto in difesa, ha un Inler in più a centrocampo e in attacco un Insigne assai ispirato che affianca un Cavani un pò affaticato, ma sempre generoso e pericoloso. Proprio lo scugnizzo alla mezzora estrae dal cilindro una magia che passa sotto le gambe di Acerbi prima e di Abbiati poi: 2-0. Sembra fatta, specie quando pochi minuti dopo, Constant apparecchia involontariamente per lo stesso Insigne il piatto che poteva chiudere definitivamente il match, ma Lorenzo, per eccesso di generosità non la mette dentro cercando un improbabile assist per Cavani. Il Napoli paga il conto delle occasioni sprecate quando, mentre il quarto uomo imposta il recupero sulla lavagna luminosa, De Sciglio mette sui piedi del Faraone una palla che il gioiellino rossonero non sbaglia accorciando le distanze. Nella ripresa il Napoli cala e sono i rossoneri a fare la partita e anche se è il Napoli, pur se a tratti in grande sofferenza, ad avere le occasioni più ghiotte prima con Hamsik e poi due volte con Cavani a cui risponde un Abbiati che si fa perdonare i primi due gol presi. E così, come nel primo tempo, ancora una volta El Sharaawy che a otto minuti dalla fine punisce il Napoli sprecone agguantando un pareggio che gela il San Paolo. Persa dunque, per la seconda volta, l'occasione per accorciare le distanze dalla vetta della classifica, bisogna rimboccarsi le maniche e andare avanti senza drammatizzare. La strada è ancora troppo lunga per lasciarsi andare a inutili pessimismi e considerando il momento di difficoltà fisica, mascherato dal doppio poker rifilato prima al Dnipro e poi al Genoa, il punto va considerato come guadagnato.

19/11/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON L'AIK SOLNA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'AIK Solna in Svezia di giovedì 22 novembre per la quinta giornata di Europa League (ore 21,05). Corsa, allunghi e lavoro atletico per chi ha giocato con il Milan. Gli altri uomini della rosa hanno svolto esercizi di riscaldamento con il pallone e poi partita 11 contro 11 con la Primavera. In evidenza Vargas che ha segnato una doppietta. Pandev prosegue la sua tabella di lavoro personalizzato ed ha svolto lavoro differenziato sul campo. Domani seduta pomeridiana.

19/11/2012

SERIE A, ROMA - TORINO: 2 - 0

Nell'ultimo match della 13°giornata sono scesi in campo all'Olimpico i padroni di casa della Roma e il Torino. I giallorossi reduci dalla sconfitta nel derby, sono scesi in campo intenzionati a sfruttare al massimo questo turno in cui le dirette avversarie hanno colto solo pareggi. Roma che si presenta al fischio d'inizio con iPjanic che sostituisce lo squalificato De Rossi, lo statunitense Bradley a dirigere le operazioni a centrocampo e con il tridente d'attacco composto da Lamela, Totti e Osvaldo. Dall'altra parte, Ventura si affida al capitano Bianchi che crea comunque preoccupazioni alla difesa romanista. Partita contratta con le due squadre che non si sbilanciano più di tanto con occasioni sporadiche che non impensieriscono seriamente i portieri. La gara si accende nella ripresa quando i padroni di casa aumentano la pressione in cerca della vittoria; dopo alcune occasioni che pero' la difesa granata dal duo Glick-Ogbonna, è riuscita a neutralizzare, il Torino deve capitolare per mano di Osvaldo che realizza un rigore assegnato per fallo su Marquinos proprio davanti al portiere. La rete galvanizza i giallorossi che dopo pochi minuti trovano il raddoppio con Pjanic che in questo modo corona un'ottima prova. Con questo risultato, il Torino incassa la prima sconfitta esterna di questo campionato.

20/11/2012

NAPOLI - AIK: PER GLI AZZURRI UN UNICO RISULTATO, VITTORIA!

In casa Napokl, la mente è già rivolta all'Aik. Messo da parte con qualche rammarico il pareggio con il Milan, adesso il pensiero di Mazzarri e della squadra si concentra sulla competizione europea. Il Napoli puo' senz'altro centrare la qualificazione al turno successivo ma, indipendentemente dal risultato del Dnipro, gli azzurri devono vincere a Stoccolma e poi, eventualmente, dare una sbirciata alla classifica. La presenza di Cavani al centro dell'attacco, considerato che il Matador non potrà scendere in campo a Cagliari, è pressocche' scontata. Insigne è uscito anzitempo nella gara con il Milan per i postumi dell'infortunio, Pandev è ancora in via di recupero e allora sarà Vargas, con ogni probabilità a scendere in campo nell'undici titolare. All'andata, nell'unica gara da ricordare per lui, Edu mise a segno una tripletta e chissà che non posa ripetersi anche stavolta. In difesa largo a Britos, Fernandez e Aronica, a centrocampo potrebbero giocare, alternandosi, i quattro centrocampisti in rosa con Hamsik in panca pronto a subentrare in caso di necessità

20/11/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON L'AIK SOLNA

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'AIK Solna in Svezia di giovedì 22 novembre per la quinta giornata di Europa League (ore 21,05). Riscaldamento col pallone e partitine a tema con gol di testa. Successivamente percorso atletico e allenamento tecnico tattico. Pandev prosegue la sua tabella di lavoro personalizzato ed ha svolto lavoro differenziato. L'attaccante non sarà del match al pari di Fernandez squalificato. Domani mattina la squadra partirà per Stoccolma dove nel pomeriggio svolgerà la seduta di allenamento. I convocati: De Sanctis, Rosati, Crispino, Aronica, Britos, Cannavaro, Campagnaro, Gamberini, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Vargas. Fonte: SSC Napoli

21/11/2012

CHAMPION'S LEAGUE: IL MILAN TRAVOLGE L'ANDERLECHT E SI QUALIFICA

Il Milan conferma i progressi dell'ultimo periodo, trova ancora il gol di El Shaarawy, vince a Bruxelles, e si qualifica aritmeticamente per il prossimo turno di Champion's. E infine, ciliegina sulla torta, anche Pato torna nel tabellino dei marcatori. Nell' 1 - 3 finale, da applausi la seconda rete rossonera, realizzata con una spettacolare rovesciata da Mexes. Con queste premesse, il Milan torna a pensare al campionato, dove affronterà, nel prossimo turno, la capolista Juventus. C'è il gol di Muntari non visto dall'arbitro nel finale della passata stagione che grida vendetta, e c'è da scommettere sul fatto che i rossoneri cercheranno in ogni modo di fare lo sgambetto alla vecchia signora.

21/11/2012

CHAMPION'S LEAGUE: RISULTATI, MARCATORI, CLASSIFICHE

Questi i risultati delle partite di stasera, con marcatori e classifiche aggiornate: Gruppo A Dinamo Kiev-Psg 0-2 (45', 52' Lavezzi) Porto-Dinamo Zagabria 3-0 (20' Lucho Gonzalez, 67' Moutinho, 85' Varela) Classifica: Porto 13 Psg 12, Dinamo Kiev 4, Dinamo Zagabria 0 Gruppo B Arsenal-Montpellier 2-0 (49' Wilshare, 63' Podolski) Schalke 04-Olympiacos 1-0 (77' Fuchs) Classifica: Schalke 04 11, Arsenal 10, Olympiacos 6, Montpellier 1 Gruppo C Zenit-Malaga 2-2 (giocata alle 18:00) (19' Danny, 86' Fayzulin; 8' Buonanotte, 9' Seba) Anderlecht-Milan 1-3 (78' De Sutter; 47' El Shaarawy, 71' Mexes, 91' Pato) Classifica: Malaga 11, Milan 8, Anderlecht 4, Zenit 4 Gruppo D Manchester City- Real Madrid 1-1 (74' Rig. Aguero;10' Di Maria) Ajax-Borussia Dortmund 1-4 (86' Hoesen; 8' Reus, 36' Gotze, 41', 67' Lewandowski) Classifica: Borussia Dortmund 11, Real Madrid 8, Ajax 4, Manchester City 2 N. B.: in grassetto/corsivo leformazioni qualificate

22/11/2012

EUROPA LEAGUE: AIK SOLNA – NAPOLI, L'ULTIMA VOLTA DEL RASUNDA STADION

Gli spettatori che stasera assisteranno alla partita tra gli svedesi e la pattuglia napoletana saranno testimoni di un evento che toccherà i sentimenti di milioni di amanti di questo sport. Il Rasunda Stadion, che ospita le partita del AIK nonché la maggior parte delle partite della nazionale svedese, dopo 75 anni di vita verrà demolito per lasciare spazio al nuovo stadio (già costruito), il "Friends Arena" che può ospitare circa 50.000 spettatori (circa 15.000 rispetto al Rasunda). Il "vecchio" stadio, costruito nel 1937 è stato teatro di moltissime competizioni di livello internazionale e, nonostante l'età, è uno degli stadi che ancora oggi risultano essere confortevoli e moderni. L'addio della Nazionale al Rasunda Stadion è avvenuta il 15 agosto 2012 con la partita tra i padroni di casa e il Brasile, remake della finale dei Campionati del Mondo del 1954. Invece sullo stadio, casa dell' AIK, da questa sera si spegneranno definitivamente i riflettori, che hanno illuminato il palcoscenico di grandi calciatori del passato.

22/11/2012

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, VITTORIA ALL'ULTIMO RESPIRO. AZZURRI QUALIFICATI

E' stata l'ultima partita per il vecchio Rasunda Stadion di Stoccolma, e viste le condizioni indecorose del terreno di gioco, difficile immaginare che qualcuno possa avere rimpianti. Un Napoli poco preciso, ma abbastanza concentrato e per una volta cinico, è riuscito all'ultimo secondo, con un rigore di Cavani, ad ottenere il successo che vale doppio, visto che rega la qualificazione con una giornata di anticipo. La partita è stata spigolosa, interrotta continuamente dall'arbitro e tutt'altro che spettacolare. Mazzarri ha fatto come sempre ricorso ad un ampio turn over, ma le risposte stavolta almeno sul piano del risultato sono state più confortanti. La vittoria, tra l'altro, è maturata con gli azzurri ridotti in dieci per una frettolosa espulsione decretata dal direttore di gara, che ha punito Aronica, reo di aver strattonato un avversario lanciato a rete. E' stato Vargas a recuperare palla e a servire Cavani in area. Sul dribbling secco, Edinson è stato messo giù, e con freddezza ha realizzato il penalty assegnato dall'arbitro. Nel primo tempo, il vantaggio azzurro era stato realizzato da Dzemaili, bravo a colpire di sinistro trovando il varco gisuto in una difesa affollata. Il pari degli svedesi, invece, era arrivato su un colpo di testa abbastanza casuale, ma nella circostanza Rosati si era fatto trovare forse un pò troppo fuori dai pali. Missione compiuta, comunque, e la notizia più bella è che l'ultimo match in programma, con il Psv, sarà poco piu che un'amichevole, con il vantaggio di poter lasciare a casa tutti i titolarissimi risparmiandoli per il campionato.

22/11/2012

EUROPA LEAGUE: PASSA L'INTER, L'UDINESE SALUTA LA COPPA

Alle 18 si sono disputati tre incontri validi per la penultima giornata della fase a gironi dell'Europa League. In Russia sono scese in campo due delle quattro italiane impegnate in questa competizione; l'Udinese sul campo dell'Anzhi, ha dovuto arrendersi alla forza degli avversari e alla malasorte che ha messo fuori uso molti dei suoi giocatori più importantii. Con il classico punteggio di 2-0, frutto delle marcature di Samba ed Eto'o, la squadra di Guidolin ha dato definitivamente addio al passaggio del turno. Sempre in Russia, l'Inter ha giocato contro il Rubin Kazan; la formazione nerazzurra ha schierato nell'undici iniziale molti giovani della primavera, tenendo a riposo precauzionale i migliori calciatori. La partita si è conclusa per 3-0 a favore del Rubin, uno scarto eccessivo per quello che le due squadre hanno fatto vedere nel rettangolo di gioco. Le reti portano la firma di Karadeniz, che approfitta di uno svarione difensivo di Juan Jesus e del venezuelano Rondon che realizza una doppietta nei minuti finali. Con questo risultato, il Rubin Kazan è sicuro della conquista del primo posto nel girone, mentre il risultato di 1-1 maturato nell'altro incontro del gruppo tra il Neftchi e il Partizan Belgrado garantisce all'Inter il secondo posto del girone e quindi il passaggio del turno.

23/11/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: VOLA IL NAPOLI, VOLA IL TIFO AZZURRO !!

Forza Napoli, si legge sulla scaletta dell'aereo pronto a far ritorno dalla Svezia, dopo l'importantissima vittoria per 2-1 del Napoli contro l'Aik Solna. Amici miei, e' stata una serata di pioggia e di freddo ma noi Fedelissimi, giunti lì per essere vicino ai nostri beniamini in una delicatissima partita che valeva il turno successivo in Europa League, ci siamo ben riscaldati…assaje…grazie ai nostri cori ed al nostro tifo sempre più caloroso, veder giocare il Napoli…scioglie 'o sang dint' e vene ! Oggi è un venerdì sorridente per la città tifosa, finalmente possiamo riposarci nella scugnizzeria del nostro amico, tifoso di nome e di fatto, dopo una traversata aerea in cui s'è fatta festa… "anche in cielo, sempre e ovunque, forza Napoli" cantavamo insieme, piloti e tifosi. Volo diretto Svezia – Bar di Armando: è qui che ci siamo dati appuntamento, noi che siamo rientrati e tutti gli altri sostenitori partenopei rimasti in città non riuscendo a trovare biglietti disponibili. Non importa, il Napoli ha vinto, grazie al cuore ed al bellissimo rigore del nostro Matador: palla da un lato e portiere dall'altro. Don Gennaro aveva scommesso sul risultato "Nun azzecc' nu terno, ma addo' tira Cavani … induvine semp' " ! Per noi tifosi azzurri, non esiste partita dove non si soffra per amore, voi lo sapete, chesta è na passione. Sull'autobus che ci accompagna alla sacra scugnizzeria azzurra, si legge un' etichetta "Unico, il nuovo abbonamento, comm' o' Napule, unico e sulamente"!!. Che bello, ovunque c'è euforia: lui, Armando, in verità è un tantino stanco, tra ritiri, trasferte, coppa e campionato sta facendo salti mortali ma è felice… "Dottò, basta che ce sta 'o core, sule pe' lloro se fa' cu ll'ammore" ! Amici miei tifosi, ieri faceva molto freddo e l'inverno si avvicina anche qui ma amare la maglia azzurra è come avere una seconda pelle su di noi...perciò penz' e dico…che freddo non ce n'è..quann' t'aggie sempre indoss' a me ! Forza Napoli

23/11/2012

EUROPA LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE

Questi i risultati e le classifiche maturate dopo gli incontri del 5° turno della competizione europea: GRUPPO A ANZHI MAKHACHKALA - UDINESE 2-0 LIVERPOOL - YOUNG BOYS 2-2 ANZHI MAKHACHKALA 10 LIVERPOOL 7 YOUNG BOYS 7 UDINESE 4 GRUPPO B ATLETICO MADRID - HAPOEL TEL AVIV 1-0 ACADEMICA DE C. - VIKTORIA PLZEN 1-1 ATLETICO MADRID 12 VIKTORIA PLZEN 10 ACADEMICA DE C. 5 HAPOEL TEL AVIV 1 GRUPPO C BORUSSIA M. - AEL LIMASSOL 2-0 O. MARSIGLIA - FENERBAHCE 0-1 FENERBAHCE 13 BORUSSIA M. 8 O. MARSIGLIA 5 AEL LIMASSOL 1 GRUPPO D NEWCASTLE - MARITIMO 1-1 CLUB BRUGGE - BORDEAUX 1-2 BORDEAUX 10 NEWCASTLE 9 CLUB BRUGGE 4 MARITIMO 3 GRUPPO E STEAUA BUCAREST - STOCCARDA 1-5 MOLDE - COPENAGHEN 1-2 STEAUA BUCAREST 10 STOCCARDA 8 COPENAGHEN 7 MOLDE 3 GRUPPO F PSV EINDHOVEN - DNIPRO 1-2 AIK SOLNA - NAPOLI 1-2 DNIPRO 12 NAPOLI 9 AIK SOLNA 4 PSV EINDHOVEN 4 GRUPPO G VIDEOTON - GENK 0-1 BASILEA - SP. LISBONA 3-0 GENK 11 BASILEA 8 VIDEOTON 6 SP. LISBONA 2 GRUPPO H RUBIN KAZAN - INTER 3-0 NEFTCHI BAKU - PARTIZAN BELGRADO 1-1 RUBIN KAZAN 13 INTER 10 PARTIZAN B. 2 NEFTCHI BAKU 2 GRUPPO I SPARTA PRAGA - LIONE 1-1 HAPOEL SHMONA - AT. BILBAO RINV. OLYMPIQUE LIONE 13 SPARTA PRAGA 8 HAPOEL SHMONA 2 AT. BILBAO 1 GRUPPO J PANATHINAIKOS - MARIBOR 1-0 LAZIO - TOTTENHAM RINV. LAZIO 9 TOTTENHAM 7 PANATHINAIKOS 5 MARIBOR 4 GRUPPO K ROSENBORG - RAPID VIENNA 3-2 M. KHARKIV - B. LEVERKUSEN 2-0 METALIST KHARKIV 13 BAYER LEVERKUSEN 10 ROSENBORG 6 RAPID VIENNA 4 GRUPPO L HELSINGBORGS - LEVANTE 1-3 HANNOVER 96 - TWENTE 2-0 HANNOVER 96 11 LEVANTE 10 TWENTE 4 HELSINGBORGS 4 (in neretto le squadre già qualificate per i sedicesimi di finale)

23/11/2012

LA SSC NAPOLI PRESENTA LA TRIBUNA FAMILY.

A partire dalla gara Napoli Pescara del 2 dicembre ore 12.30, a titolo sperimentale, la SSC Napoli riserverà esclusivamente ai nuclei familiari un intero settore dello stadio San Paolo. A presentare l'iniziativa è l'Head Operations azzurro Alessandro Formisano ai microfoni di Radio Marte: "La Tribuna Family è situata nell'anello inferiore sottostante la Nisida. La visibilità è ottima, ma più che altro abbiamo voluto garantire alle famiglie un accesso allo stadio provilegiato" "Al Settore - prosegue Formisano - si arriva da Via Claudio, una strada prospiciente la Facoltà universitaria, ma l'ingresso riservato avviene molto prima, in modo da preservare le famiglie dalla folla. Un requisito al quale abbiamo volto dare priorità per garantire maggiore serenità a chi va allo stadio con i bambini. I prezzi sono speciali ed accessibili e ci sono, tra le varie ricevitorie preposte alla vendita, anche due agenzie molto vicine allo stadio" La Tribuna Family è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso per la Tribuna Family avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Fonte: SSC Napoli omega imitation www.omegaimitation.com

22/11/2012

NAPOLI: FLESSIONE NEI RISULTATI. MA GLI AZZURRI POSSONO INSIDIARE LE BATTISTRADA

Un Napoli in leggera flessione di risultati, ma non di gioco. E' questo è quello che emerge dalla fredda analisidei numeri. Otto punti in sei partite di campionato (2 sole vittorie) sono un parametro non brillante per una squadra che nelle prime 7 partite aveva raccontato al mondo ben altra storia (19 punti su 21!). Dalla sconfitta dello "Juventus Stadium", la squadra di Mazzarri ha conosciuto un andamento più soporifero rispetto ad altre compagini che invece hanno macinato punti su punti. Basti pensare alla Fiorentina, capace nelle ultime 5 partite di fare filotto. Il giorno di Juve-Napoli (20 ottobre), i partenopei avevano 8 punti in più dei toscani. Dopo un mese ne hanno 27 a testa. Fortunatamente il Napoli ha pensato bene di battere i gigliati alla 2° giornata, così da avvalersi della seppur platonica (al momento, ma a fine campionato potrebbe essere decisiva) vittoria negli scontri diretti. Di seguito, ecco la classifica dei punti totalizzati nelle ultime 6 giornate di campionato: Fiorentina 16 Atalanta 13 Inter 13 Juventus 13 Cagliari 11 Parma 11 Udinese 10 Roma 9 Napoli 8 Milan 8 Lazio 8 Siena 8 Catania 8 Palermo 6 Torino 6 Chievo 5 Bologna 4 Pescara 4 Sampdoria 3 Genoa 0 Si noti come, delle 8 squadre che hanno fatto più punti del Napoli nelle ultime 6 gare, ben 5 sono dietro gli azzurri in classifica, ed una (la Fiorentina, appunto), è a pari punti con la squadra di Mazzarri. Analizzando anche l'andamento delle tre gare di Europa League, bisogna aggiungere 2 vittorie ed una sconfitta (con Dnipro e AIK Solna) al computo dei risultati ottenuti dal Napoli nell'ultimo mese. Mettendo insieme le due manifestazioni e sommando idealmente i punti, il Napoli ha giocato 9 gare totalizzando 14 punti, con 15 reti segnate e 14 subite.

24/11/2012

NAPOLI: L'ORA DI PANDEV

Dopo aver visto sfumare, immeritatamente, la Supercoppa italiana a Pechino, il Napoli centra il primo obiettivo della stagione e ottiene, con un turno di anticipo, la qualificazione ai sedicesimi di finale di Europa League. Ovvio che a questo punto il match in programma al San Paolo, contro il PSV, altro non dovrà essere che l'occasione, ghiotta, di offrire il palcoscenico europeo ai giocatori che, nonostante l'ampio turn over, sono stati scarsamente utilizzati. Uvini ed El Kaddouri, in particolare, potrebbero esordire e preparare poi il trasfermento per concludere l'annata calcistica in qualche formazione di Serie A che possa impiegarli con più frequenza. Lo stesso accadrà, probabilmente, per Edu Vargas, apparso sicuramente più grintoso e determinato nel match con l'AIK, e richiesto da tante società, in Italia e all'estero. Intanto, gli azzurri potranno usufruire di qualche ora di riposo in più, perchè affronteranno il Cagliari solo lunedi sera, alle ore 19.00. Una buona notizia, visto che Cavani è squalificato e Pandev e Insigne, candidati a scendere in campo dal primo minuto, sono ancora affidati alle cure dei sanitari per i noti infortuni. Entrambi, comunque, dovrebbero essere pronti per la sfida dell'Is Arenas, al pari degli altri 'titolarissimi' che dovranno esprimersi al massimo perchè i sardi sentono particolarmente la sfida con il Napoli e sono pronti a dare battaglia su ogni pallone. Nella fila degli isolani, sarà assente Astori, squalificato, ed in attacco si rinnoverà il ballottaggio tra Sau, Nenè e Pinilla, che si contenderanno due maglie. Nel frattempo, in relazione al cileno che non ha preso parte alla partitella in famiglia, per un affaticamento muscolare, continuano ad arrivare voci di una possibile cessione. A centrocampo, Pulga deciderà all'ultimo istante tra Dessena ed Ekdal. La retroguardia azzurra dovrà prestare attenzione anche a Cossu, che dopo essere stato nel giro della Nazionale ha vissuto un periodo di appannamento che ha brillantemente superato, risultando tra i migliori al 'Meazza'.

24/11/2012

NAPOLI: GLI AZZURRI AL LAVORO. LUNEDI SI GIOCA A CAGLIARI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Cagliari per il posticipo della 14esima giornata di Serie A di lunedì 26 novembre alle ore 19,00. La squadra ha svolto seduta tecnico tattica e successivamente una partitina a campo ridotto. Insigne e Pandev si sono allenati col gruppo. Solo terapie per Campagnaro che risente ancora della botta subita nella gara con il Milan. Domani allenamento nel primissimo pomeriggio e partenza per la Sardegna. Fonte: SSC Napoli

25/11/2012

SERIE A: PALERMO - CATANIA 3 - 1

Largo e meritato il successo ottenuto dal Palermo nel derby con il Catania. Serviva una vittoria agli uomini di Gasperini per mettere alle spalle il momento difficile, e grazie alle reti di Miccoli e Ilicic (doppietta) è arrivata proprio nella partita più attesa dai supporter's rosanero. Per il Catania, è andato a segno Lodi, quando ormai, sul 3 - 0, la partita era praticamente conlcusa. Bella la punizione trasformata dal fantasista etneo, che non serve a rendere meno amara la sconfitta.

25/11/2012

NAPOLI, CANNAVARO: MAZZARRI È IL NOSTRO LEADER

Nella quiete del centro sportivo di Castelvolturno, alle ore 12,30 si è tenuta la consueta conferenza stampa pre partita. Il Napoli sarà impegnato a Cagliari, nel posticipo di lunedi sera, alle ore 19.00 allo stadio IS Arenas. La partita, stante anche la forte rivalità sportiva esistente, sarà certamente intensa dal punto di vista agonistico. Per i sardi, quella con gli azzurri è considerata come la "gara dell'anno" e, quindi, anche l'ambiente sarà caldo. Ci sarà bisogno del miglior Napoli per tornare a casa con un risultato positivo anche in considerazione del buon momento di forma del Cagliari che, nell'ultima gara ha imposto il pareggio all'Inter a San Siro, sfiorando la vittoria. Negli azzurri mancherà Cavani, squalificato mentre permane il dubbio in merito all'eventuale utilizzo di Pandev, ancora alle prese con i postumi dell'infortunio rimediato a Genova. Se il Macedone dovesse essere della partita, allora farebbe coppia con Insigne, altrimenti la soluzione più probabile potrebbe essere quella dell'inserimento a centrocampo di Dzemaili e conseguente spostamento in avanti di Hamsik, a supportare Insigne. Ma, probabilmente, questa decisione sarà presa solo nell'immediata vigilia. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni del Capitano, Paolo Cannavaro: "Il Mister è sempre determinato, ancora di più dello scorso anno, ci trasmette sempre adrenalina, è carico. Sono d'accordo con Edi, noi crediamo nel nostro allenatore, poi è ovvio che il calciatore in campo mette anche un po' di fantasia ma applichiamo le sue idee a memoria. Il fatto che abbia il contratto in scadenza è un dettaglio, non diamogli molto peso. Abbiamo raggiunto in anticipo un primo obiettivo. In campionato stimo facendo bene, qualcuno va fortissimo ma noi meritiamo di stare in quella posizione. A Cagliari sarà una partita difficile, loro stanno facendo molto bene, ma noi abbiamo calciatori importanti, speriamo che non si senta molto l'assenza di Edi. Sau e Cossu sono rapidi, giocano bene e quindi bisognerà essere sempre attenti. I fischi ingenerosi che sono piovuti sono stati subito zittiti dalla vittoria in Uefa. Con il Milan sembrava che dovessimo vincere facile ma qualcuno forse ha dimenticato che in rosa hanno grandi campioni. Dobbiamo essere contenti di quanto prodotto finora, ma non ci accontentiamo.mai. Se la difesa va bene, è merito di tutta la squadra e dell'organizzazione di gioco che abbiamo ormai memorizzato. Anche i giocatori che sono a scadenza sanno che devono sempre dare il massimo. Indossare la maglia del napoli è un onoro. Noi giocheremo al massimo per puntare ad ogni traguardo ma non dimentichiamo che ci sono anche altre squadre, forse più forti. Dunque, se anche ci fosse qualche battuta d'arresto, non bisognerà fare drammi. Stasera guardero' la partita tra Milan e Juve ma senza particolare interesse.2

25/11/2012

NAPOLI: PANDEV E CAMPAGNARO OUT. A CAGLIARI SPAZIO PER VARGAS?

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Cagliari per il posticipo della 14esima giornata di Serie A di domani alle ore 19,00 La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Non ce l'ha fatta a recuperare Pandev che non sarà del match al pari di Campagnaro, ancora differenziato per lui, e Cavani squalificato. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Aronica, Britos, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Insigne, Vargas.

25/11/2012

SERIE A: FIORENTINA AL TERZO POSTO. IL GENOA RITROVA LA VITTORIA

Si sono disputate questo pomeriggio alcune partite valevoli per la quattordicesima giornata del campionato di Serie A. A Torino, pareggio per 2 a 2 tra i granata e la sorprendente Fiorentina che, già priva di Pizarro e Jovetic ha dovuto rinunciare, nel corso della gara anche ad Aquilani e Toni per infortunio. Cio' nonostante i viola si sono confermati come l'autentica sorpresa del campionato, sciorinando un bel calcio, piacevole e votato comunque all'offensiva. Vantaggio del Toro con l'ex Cerci, pareggio di Rodriguez su rigore, sorpasso del Toro con Birsa che soprende Viviano e definitivo pareggio siglato da El Hamdaoui. Pareggio a reti bianche tra Chievo e Siena al termine di un confronto che entrambe le squadre hanno dimostrato di voler vincere. In gran spolvero Calaio', autore di una bella prestazione che solo la cattiva sorte, in un paio di cirocostanze gli ha impedito di coronare con la gioia di un gol. Vince la Roma a Pescara per uno a zero con gol di Destro. Gli abbrizzesi, nonostante il recente avvicendamento in panchina, con Bergodi subentrato a Stroppa, hanno evidenziato i soliti limiti difensivi e sterilità in attacco. In più circostanze gli ospiti hanno sfiorato la rete, mentre in una sola occasione, sul finire della gara, una combinazione Weiss- Abbriscato, forse poteva essere sfruttata meglio. La Samp bissa il successo nel derby, superando il Bologna per 1 a 0. Ancora a segno Poli, ma il Bologna non ha demeritato, tenuto conto che ha giocato quasi l'intera gara in dieci uomini per l'espulsione di Morleo, autore di un fallo da ultimo uomo su Icardi lanciato a rete. Il "rosso" al difensore rossoblu' è stato contestato dai bolognesi in quanto il fallo è avvenuto appena oltre la metà campo. Il Genoa conquista i primi tre punti dell'era Delneri andando a vincere sul terreno dell'Atalanta, storicamente difficile da conquistare per tutti. La rete del successo porta la firma di Bertolacci ma i nerazzurri hanno avuto più opportunità di realizzare il pari non concretizzatosi sia per la bravura di Frey, che per l'imprecisione nelle conclusioni.

25/11/2012

MILAN - JUVE: 1 - 0. BELLA PROVA DEI ROSSONERI, NIENTE DA FARE PER LA JUVE

L'ultimo match di questa domenica di campionato ha visto in campo Milan e Juventus. Le protagoniste della corsa scudetto della scorsa stagione hanno dato vita ad un incontro dai ritmi elevati. Allegri, costretto a rinunciare ad Abbiati all'ultimo minuto, ha optato per un centrocampo di quantità con Nocerino e DeJong con Montolivo a supportare il tridente d'attacco formato da Boateng, Robinho ed El Shaarawy. Nella Juventus, Conte deve fare a meno di Chiellini e schiera Caceres; sulle fasce si affida all'asse ex-Udinese Asamoah-Isla, a centrocampo il trio Marchisio, Vidal e Pirlo mentre in attacco spazio a Quagliarella-Vucinic. Fin dalle prime battute di gioco si capisce che per i Campioni d'Italia la serata non è delle migliori. Il centrocampo subisce la pressione degli avversari e Vidal, non riesce a fornire il solito contributo. In più di un occasione, i rossoneri si avvicinano alla porta difesa da Buffon con delle ripartenze non ben sfruttate da Boateng e compagni. Anche sulle fasce De Sciglio e Constant sono più incisivi dei diretti avversari. Proprio da un'azione del giovane terzino dell'Under 21 nasce il primo pericolo; dribbling ai danni di tre giocatori avversari, e tiro in porta che esce a lato della porta difesa da Buffon. Dopo pochi minuti si concretizza la pressione milanista nella trequarti avversaria; cross dalla destra e colpo di testa di Nocerino che limpatta sulla schiena di Isla, in salto con le braccia aperte. L'arbitro, su segnalazione dell'assistente fischia il rigore poi trasformato da Robinho. E' mancata una vera reazione da parte dei bianconeri anche in avvio di ripresa. Alessio prova a cambiare qualcosa, sostituendo Asamoah e Isla con Padoin e Pogba, ma anche i nuovi entrati non riescono a dare il cambio di marcia. Il Milan controlla la partita anche con l'aiuto di Pazzini, subentrato a Robinho, che con le sue doti permette alla squadra di alzare il baricentro. La spinta che la Juventus esercita negli ultimi minuti di gioco produce solo un paio di tiri di Vucinic, il primo respinto sulla linea da Zapata, il secondo deviato in corner da Amelia. Alla fine il risultato dice 1-0 per il Milan, che dopo il pareggio in rimonta di Napoli e la strepitosa partita in Champions contro l'Anderlecht, conclude una settimana importante con una vittoria che consente di guardare al futuro più serenamente. Per la Juventus, la seconda sconfitta in campionato, sempre contro una milanese e sempre dopo una prestazione in Coppa. Probabilmente la stanchezza fisica e mentale del match con il Chelsea ha pesato oltremodo in casa della Vecchia Signora.

26/11/2012

NAPOLI, QUANTE DEFEZIONI. CON IL CAGLIARI INSIGNE PRIMA PUNTA. IN CAMPO ANCHE DZEMAILI?

La gara degli assenti, questa è Cagliari Napoli. Ai sardi mancheranno Astori e, quasi certamente anche Pinilla, agli azzurri è andata peggio, atteso che Mazzarri dovrà fare a meno di Cavani, Pandev e Campagnaro. Considerati i risultati di ieri, con la sconfitta della Juve ed il pareggio della Fiorentina, la partita in terra sarda potrebe rappresentare per i partenopei una ghiotta occasione per accorciare le distanze dai bianconeri. Ma, sia chiaro che non sarà un passeggiata, per tanti motivi. Il primo, è che i sardi dall'avvento dl duo Lopez/Pulga hanno dato una svolta alla stagione, inanellando molti risultati utili a valle di ottime prestazioni; il secondo, non meno importante è che per il popolo sardo quella con il Napoli equivale alla partita "della vita" e percio' i padroni di casa moltiplicheranno le energie pur di dare una soddisfazione ai propri sostenitori; e, "the last but not the least", la stanchezza che potrebbe affiorare in alcuni elementi impiegati nella vittoriosa trasferta a Stoccolma. La contemporanea assenza di Cavani e Pandev, unita al fatto che Vargas non sia ancora riuscito ad esprimere il suo potenziale, costringeranno Mazzarri che non ha altre alternative,

ad effettuare scelte obbligate. L'ipotesi che sembra più percorribile è quella che prevede Insigne nell'insolito ruolo di prima punta con Hamsik a supporto e l'inserimento in mediana di Dzemaili ad irrobustire la diga centrale. In difesa, invece, dovrebbe scendere in campo Britos in luogo di Campagnaro, con spostamento sulla destra di Gamberini.

26/11/2012

IS ARENAS VIOLATO: IL NAPOLI VINCE A CAGLIARI!
DECIDE UN GOL DI HAMSIK NELLA RIPRESA

La formazione azzurra, priva di Cavani, Pandev e Campagnaro, si schiera col modulo 3-5-1-1, con Hamsik a supporto di Insigne in attacco. La partita comincia in modo sonnolento, col Napoli che aspetta la prima mossa del Cagliari per poi stanarlo e colpirlo in contropiede. La prima palla gol è cagliaritana, ma Nené vede respinto da Gamberini il tiro ravvicinato. Poi sale in cattedra Insigne: al 17' calcia alto di poco dal limite, e al 22' salta due avversari e con un tiro a rientrare supera Agazzi, ma la palla colpisce il palo interno e cammina beffarda davanti alla linea di porta per poi uscire dalla parte opposta. L'occasione azzurra spaventa il Cagliari, che si rende pericoloso solo sui numerosi calci d'angolo conquistati. In uno di questi, Gamberini sfiora l'autogol (al 37' minuto). Il primo tempo termina 0-0. La ripresa comincia con un brivido sulla schiena dei tifosi napoletani: su una palla bassa crossata da Conti, Cannavaro sfiora l'autogol (la palla colpisce la traversa). Al 54' è poi Nainggolan a sfiorare il palo con un gran tiro al volo. Ma il Napoli cresce e Vargas, da poco entrato in campo, su angolo di Hamsik vede il suo colpo di testa deviato sulla linea di porta da un difensore cagliaritano, poi Gamberini manda alto a porta semivuota. E' un assaggio di quello che succederà di lì ad un minuto: Insigne tocca dentro per Zuniga, un rimpallo con un difensore rossoblù vede la palla schizzare ad Hamsik che non sbaglia davanti ad Agazzi: 1-0. Vargas ha ancora il tempo di vedersi respingere una conclusione ravvicinata da Agazzi. Dopo un po' di sofferenza finale, il napoli porta a casa i 3 punti e si porta a 2 lunghezze dalla capolista Juventus, caduta a Milano il giorno precedente. Prova di maturità del Napoli, capace di limitare le contemporanee assenze di Cavani, Pandev e Campagnaro.

26/11/2012

CAGLIARI - NAPOLI: LE DICHIARAZIONI POST PARTITA IN CASA AZZURRI

Un Napoli arrembante ha espugnato il nuovo stadio "Is Arenas" per la prima volta aperto in tutti i settori. Partita difficile, queste le parole di Hamsik, perché il Cagliari ha giocato bene sfruttando il fattore casalingo ma la vittoria che gli azzurri hanno colto ha un peso specifico notevole in quanto permette alla formazione napoletana di rimanere in scia delle prime in classifica e da la carica per andare avanti. Riconosce lo slovacco che l'assenza di Cavani è stata pesante perché Insigne schierato nel ruolo di prima punta si trovava fuori dalla sua posizione naturale, ma con il cuore e seguendo le indicazioni di Mazzarri la squadra ha ottenuto questa vittoria che la porta a -2 dalla Juventus. Mazzarri contento per la prestazione dei suoi uomini, una prestazione, a detta del mister, che è stata la migliore di quelle offerte dalla sua squadra in trasferta. Soddisfatto anche per l'andamento del Napoli che ha sicuramente perso qualcosa per strada, ma che comunque ha più punti rispetto allo scorso campionato. Ancora una volta interpellato sul cileno Vargas, il tecnico dopo la gara in Svezia che ha restituito un po' di fiducia al giovane attaccante si attendeva, così come poi è avvenuto, una buona prestazione anche se ancora alla ricerca del primo gol in Serie A che sicuramente arriverà, soprattutto se il cileno giocherà di squadra e non avrà l'assillo della rete.

26/11/2012

PARMA - INTER: 1 - 0. DI SANSONE LA RETE CHE DECIDE LA GARA

Allo Stadio Tardini di Parma si sono affrontate i padroni di casa e la lanciatissima Inter, seconda in classifica e fino a ieri unica squadra ad aver sconfitto in casa i Campioni d'Italia della Juventus. Già dalle prime battute gli ospiti hanno avuto difficoltà nella costruzione del gioco e di creare delle vere e proprie azioni da rete. E' indubbio che l'assenza di Cassano, appiedato dal giudice sportivo, si è fatta sentire; Stramaccioni ha sostituito il barese inserendo Alvarez. I ducali hanno sempre messo in difficoltà l'Inter, soprattutto con le folate offensive dell'ex Biabiany, autentica spina nel fianco per la difesa orchestrata da Samuel. In più riprese, nel corso della prima frazione di gioco, gli uomini di stramaccioni hanno rischiato di capitolare, cosa che è poi accaduta alla mezzora della ripresa grazie ad una rete di Sansone che, involatosi palla piede dopo una rimessa laterale ha eluso la blanda marcature di centrocampisti e difensori avversari e, dal limite dell'area, ha lasciato partire un fendente che non ha lasciato scampo ad Handanovic. Dopo la rete, i gialloblu non hanno corso seri pericoli gestendo al meglio il possesso del pallone. Per l'Inter oltre alla sconfitta, che segue quella di Bergamo ed il pareggio con il Cagliari, deve far riflettere il fatto che non ha saputo creare molte occasioni da rete. Per il Parma, tre punti meritati e classifica che inizia davvero a sorridere.

27/11/2012

NAPOLI: C'E' DUE SENZA TRE
GLI AZZURRI ESPUGNANO CAGLIARI

C'è due senza tre, a confermarlo il Napoli di Mazarri ieri vincente sul campo del Cagliari. Dopo le precedenti battute d'arresto della Juventus prima ad opera dell'Inter e poi della Lazio, infatti, gli azzurri non erano riusciti a cogliere l'occasione per accorciare le distanze dalla vetta della classifica pareggiando al San Paolo contro Torino e Milan. Ieri il timore era che l'insidiosissima trasferta in terra sarda potesse dare conferma al consueto modo di dire. Invece così non è stato, il Napoli coglie l'assist fornito dal Milan che batte la capolista, vince e si porta a due sole distanze dalla vetta in solitaria. Tre punti importantissimi, per la classifica e per il morale, ottenuti al termine di una gara non bellissima, ma molto intensa e combattuta in uno stadio, per la prima volta dall'inizio della stagione, al completo a dimostrazione di quanto fosse sentita la sfida dalla platea rossoblu. Orfano di Cavani, Pandev e Campagnaro, Mazzarri si affida in difesa al trio Cannavaro-Gamberini-Britos all'inedito duo Insigne Hamsik con Dzemaili alle spalle lasciando ancora una volta in panchina Vargas. In attacco, l'assenza del Matador è stata compensata dal grande ardore del giovane Insigne e dall'acume tattico di Hamsik che sta affrontando questa stagione da vero leader. Il Napoli schierato ieri da Mazzarri all' Is Arenas ha confermato, ancora una volta quest'anno, di aver acquisito una finalmente buona dose di cinismo che, unito alla capacità di saper soffrire senza disunirsi, lo colloca con merito alle spalle della Juventus.

27/11/2012

SERIE A, LAZIO - UDINESE: 3 - 0

Allo Stadio Olimpico di Roma, si è conclusa questa sera la quattordicesima giornata della Serie A. I padroni di casa della Lazio hanno ospitato l'Udinese scesa a Roma in formazione rimaneggiata. Fin dalle prime battute i capitolini, privi di Hernanes (tenuto a riposo in panchina), hanno impresso alla gara un ritmo elevato ed effettuato pressing costante sugli avversari. Dopo pochi minuti di gioco, la Lazio ottiene un calcio di rigore che Ledesma si fa parare da Brkic, ma i biancocelesti non si perdono d'animo e trovano la rete del vantaggio con Gonzalez, imbeccato da un assist di Mauri. Dopo un quarto d'ora, bis degli uomini di Petkovic; ancora un assist di Mauri che stavolta serve Klose che in uscita supera il portiere avversario e porta la sua squadra sul 2 - 0. Nella seconda frazione, l'Udinese non trova l'attesa reazione e la Lazio con una magistrale punizione del neoentrato Hernanes, trova il 3 - 0. La Lazio con questi tre punti resta agganciata alle prime posizioni e mantene vivo il sogno Champions; per l'Udinese, reduce da sei risultati utili consecutivi, si tratta di una battuta d'arresto che lascia intravedere la necessità di intervenire al mercato invernale per consegnare a Guidolin qualche alternativa per continuare ad inseguire la speranza di un piazzamento di rilievo e ripetere le performances della scorsa stagione.

28/11/2012

NAPOLI, OPERAZIONE AGGANCIO ALLA VETTA

Archiviata la gara di Cagliari, il Napoli si ritrova, con merito, al secondo posto della classifica di serie A, a soli due punti dalla capolista Juventus. La vittoria ottenuta all'Is Arenas segue quella ottenuta in Svezia che ha consegnato agli azzurri la qualificazione al turno successivo di Europe League con ancora una partita da disputare. Numeri alla mano, questa squadra sta disputando un'altra stagione fin qui assolutamente positiva. Ma adesso, bisogna riuscire a gestire bene la pressione che, inevitabilmente, si poggerà sulle spalle del gruppo capitanato da Mazzarri nel corso della settimana. Gli azzurri incontrano il Pescara, mentre la Juve sarà impegnata nella stracittadina con il Toro. Nulla vieta di pensare che, con la Juve che comincia a palesare qualche segnale di stanchezza, il Napoli domenica prossima possa guadagnare ancora qual cosina nei confronti della Vecchia Signora. Naturalmente, gli abruzzesi non vanno sottovalutati ma Cannavaro e compagni hanno tutte le carte in regola per superare l'ostacolo e conquistare un'altra vittoria. La partita con il Pescara si giocherà domenica alle ore 12, 30. Mazzarri potrà nuovamente contare su Cavani che ha scontato il turno di squalifica mentre restano ancora da valutare le condizioni di Campagnaro e di Pandev, quest'ultimo ancora alle prese con i postumi dell'infortunio alla caviglia patito nella gara di Genova.

28/11/2012

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICA 14' GIORNATA

Di seguito i risultati e la classifica maturati al termine di questo lungo turno di Campionato: Risultati: ATALANTA - GENOA 1-1 CAGLIARI - NAPOLI 0-1 CHIEVO - SIENA 0-0 LAZIO - UDINESE 3-0 MILAN - JUVENTUS 1-0 PALERMO - CATANIA 3-1 PARMA - INTER 1-0 PESCARA - ROMA 0-1 SAMPDORIA - BOLOGNA 1-0 TORINO - FIORENTINA 1-0 Classifica: JUVENTUS 32 SAMPDORIA 16 NAPOLI 30 UDINESE 16 FIORENTINA 28 CAGLIARI 16 INTER 28 TORINO 15 LAZIO 26 PALERMO 14 ROMA 23 GENOA 12 PARMA 20 CHIEVO 12 CATANIA 19 SIENA 11 MILAN 18 BOLOGNA 11 ATALANTA 18 PESCARA 11

28/11/2012

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara, anticipo della 15esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30. La squadra ha svolto esercitazione atletica in avvio. Successivamente seduta tecnico tattica e partitella finale. Differenziato per Pandev che prosegue la sua tabella personalizzata. Domani seduta mattutina.

29/11/2012

TIM CUP: E' IL BOLOGNA L'AVVERSARIO DEL NAPOLI

l Bologna ha superato il Livorno per 1-0 grazie ad una rete di Pasquato e sfiderà il Napoli negli ottavi di finale di Tim Cup il 19 dicembre, allo Stadio San Paolo. La Redazione

29/11/2012

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara, anticipo della 15esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30. La squadra ha svolto una seduta tecnico-tattica con partitella finale a campo ridotto. La voro differenziato per Pandev e Aronica, entrambi alle prese con un fastidio alla caviglia. Domani seduta pomeridiana.

30/11/2012

NAPOLI: CON IL PESCARA TRE PUNTI PER VOLARE

In città c'e' grande entusiasmo. Le recenti vittorie con l'Aik e con il Cagliari hanno riportato il sorriso sul volto dei tifosi e spento sul nascere le critiche ingenerose piovute sulla squadra che, anche quest'anno sta disputando una stagione importante. E domenica, alle 12,30, orario eccellente per un buon aperitivo, al San Paolo è di scena il Pescara, fanalino di coda ma non per questo avversario da sottovalutare. Napoli che quasi certamente dovrà fare a meno di Pandev, ancora non al top della condizione e che dovrebbe rientrare per la prossima, delicata trasferta di Milano con l'Inter. Ma, dopo la squalifica, ritorna bomber Cavani, al cui fianco troverà ancora posto Insigne. Alle spalle della coppia, ad illuminare la scena come sempre ci sarà il talento di Hamsik, leader assoluto del centrocampo. Sulla mediana, con Inler diffidato, Mazzarri potrebbe optare per la coppia formata da Behrami e Dzemaili. Sugli esterni, stante il momento non brillante di Maggio, non è da escludere l'impiego di Mesto mentre, sulla corsia opposta, è ancora Zuniga il favorito anche se Dossena è apparso in netta ripresa e sta guadagnando posizioni. Davanti a De Sanctis, l'allenatore ha la possibilità di scegliere. Con il ritorno tra i disponibili di Campagnaro, potrebbe essere il bravissimo Gamberini ad avere un turno di riposo considerato che gioca da molte partite. Capitan Cannavaro centrale e, sulla sinistra Britos che a Cagliari ha fornito un'eccellente prestazione, andrebbero a completare il pacchetto arretrato. In casa Pescara la situazione non è delle migliori. Il neo allenatore Bergodi si trova a fare i conti con qualche defezione importante, prima tra tutte quella del giovane talento Quintero a cui potrebbe aggiungersi Jonathas. E per completare il quadro, anche Vukusic è stato tenuto prudenzialmente a riposo per un risentimento muscolare. Ancora tutto da decidere quindi ma, indipendentemente dagli ospiti, sarà il Napoli a dover "fare" la partita ed a scendere in campo con il piglio della grande squadra, cosi come ha già dimostrato in tante occasioni di saper fare.

01/12/2012

SERIE A: MILAN, VITTORIA PESANTE A CATANIA

Nell'anticipo della quindicesima giornata di campionato, il Milan ha ottenuto un importante successo in trasferta. A Catania, infatti, i rossoneri hanno vinto col risultato di 1 - 3, pur avendo chiuso la prima frazione di gioco in svantaggio, per la rete realizzata da Legrottaglie. Ad inizio ripresa, però, prima l'espulsione di Barrientos e poi la rete del pareggio di El Shaarawy in netto fuorigioco minano la tranquillità dei padroni di casa che perdono metri di campo e lasciano l'iniziativa al Milan. I rossoneri ne approfittano e nonostante gli errori clamorosi di Robinho, passano in vantaggio con un bel gol di Boateng, che a sua volta si farà poi espellere dall'arbitro Orsato. A chiudere il match, è ancora il 'Faraone' che sigla il definitiivo 1 - 3 che rilancia le ambizioni della formazione guidata da Allegri.

01/12/2012

SERIE A: STASERA L' EMOZIONANTE DERBY DELLA MOLE

Torna, dopo lunga assenza, il derby di Torino, che andrà in scena questa sera allo Juventus Stadium con le due formazioni che inseguono chiaramente obiettivi totalmente differenti. La Juventus, sorteggiata 'in casa' per questo match di andata, deve riscattare l'inopinata sconfitta subita in trasferta contro il Milan, il Torino deve confermarsi squadra solida e cercare punti pesanti in chiave salvezza. E se per questo derby della Mole sembra evidente la differenza tra i valori individuali delle due contendenti, va anche sottolineato che spesso in queste partite a contare davvero sono l'orgoglio e la determinazione. Quello che appare certo, è che comunque vada sarà sicuramente una partita agonisticamente molto valida, con Ventura che, da allenatore esperto e navigato, proverà sicuramente a bloccare le fonti di gioco degli avversari. Conte, dal canto suo, potrebbe optare per un mini turn-over, con Giaccherini e Pepe che si candidano per una maglia da titolare.

01/12/2012

INSIGNE, CHE EMOZIONE CONTRO IL PESCARA..

Impossibile il recupero di Pandev, remote le possibilità di vedere in campo Campagnaro. Sembrano essere questi i responsi che emergono dai ripetuti consuluti tra giocatori, allenatore e staff medico. D'altronde, viste le ottime prove di Gamberini in difesa e di Insigne in attacco, affrettare i tempi per rivedere il macedone e l'argentino in campo sarebbe un inutile azzardo. La pioggia battente di queste ore, e il cattivo tempo previsto per la giornata di domani, inoltre, renderanno il campo molto pesante, ulteriore insidia per chi, in ogni caso, non potrebbe essere al meglio della condizione fisica. Confermata, quindi, per 10/11 la formazione vista a Cagliari, con Cavani che riprenderà il suo posto al centro dell'attacco. A fargli posto sarà Dzemaili, che assieme a Vargas è fortemente candidato ad entrare a partita in corso, per consentire a Inler o a Behrami di risparmiare preziose energie in viste del prossimo match di campionato, a Milano contro l'Inter. Per Insigne, quella di domani sarà una partita dalle forti emozioni, visto che dopo l'esplosione di Foggia, il folletto azzurro ha trovato la sua definitiva consacrazione proprio con gli abruzzesi, sempre sotto la guida di Zdenek Zeman.

01/12/2012

NAPOLI - PESCARA: L'ANALISI TATTICA

La 15ª giornata di Serie A metterà di fronte nell'ormai consueto anticipo "aperitivo" il Napoli ed il Pescara. Infatti alle 12,30 al San Paolo gli azzurri ospiteranno la squadra abruzzese che sicuramente verrà a giocare la partita col coltello fra i denti, senza farsi intimidire dalle tante assenze nè tantomeno dalla pressione che lo stadio di Fuorigrotta può esercitare, ma ripartendo dalle cose buone viste domenica scorsa contro la Roma, grazie anche alle novità tattiche apportate dal neo tecnico Bergodi. Ma il Napoli non può fallire quest'appuntamento davanti al suo pubblico poiché nei due precedenti incontri casalinghi contro Torino e Milan ha ottenuto altrettanti pareggi-beffa. Come detto Bergodi dovrà far fronte a numerose defezioni, dallo squalificato Balzano agli infortunati Colucci, Blasi, Quintero, quest'ultimo seguito dagli osservatori azzurri. In dubbio anche Jonathas e Vukusic per cui davanti a Perin ci sarà una linea difensiva a tre con Romagnoli, Terlizzi e l'ex Bocchetti. A centrocampo Bjarnason, Togni e Cascione con Zanon a destra e Modesto a sinistra. In attacco Weiss a ridosso dell'unica punta Abbruscato. Sulla carta un 3-5-1-1 che in fase di non possesso diventa 5-4-1, in questo modo il tecnico di Bracciano intende bloccare il gioco sulle fasce che è una delle armi di Mazzarri. Quindi è prevedibile da parte degli abruzzesi una gara di attesa con ripartenze veloci per sfruttare la rapidità dello slovacco Weiss e gli inserimenti di Cascione e Bjarnason. Attenzione particolare al connazionale di Hamsik che è un giocatore dalle indubbie qualità tecniche e sarà particolarmente motivato a fare bella figura in uno stadio che è stato la "casa" di tanti grandi campioni. Mazzarri, dal suo canto, ha pochi dubbi di formazione dopo la prestazione maiuscola di Cagliari. In porta il sempre presente De Sanctis, confermata la difesa che si è ben comportata in Sardegna con Gamberini, Cannavaro e Britos, sugli esterni ancora fiducia a Maggio e Zuniga malgrado il momento di forma non proprio esaltante di entrambi. A centrocampo è ancora in dubbio la presenza di Inler tenuto conto che lo svizzero è diffidato ed il tecnico vorrebbe preservarlo in vista della prossima gara a Milano contro l'Inter, pertanto a far coppia con Behrami dovrebbe esserci Dzemaili con Hamsik a supporto del rientrante Cavani e di Insigne, visto che Pandev sta recuperando ma non è al top. Per il talento di Frattamaggiore sarà una gara speciale visto che è la prima volta che affronta il Pescara dopo l'esaltante stagione appena trascorsa in riva all'Adriatico agli ordini del tecnico Zeman. Sulla carta non dovrebbe esserci partita tra la seconda e l'ultima della classifica, tuttavia queste gare nascondono delle insidie. Il Napoli non deve assolutamente commettere l'errore di sottovalutare l'avversario nè tantomeno di avere fretta di sbloccare la partita. Il Pescara avrà sicuramente un atteggiamento guardingo e sappiamo quanto gli azzurri soffrano le compagini che si arroccano davanti alla propria sedici metri. Mazzarri punterà sul rientro di Cavani, che a Cagliari era assente per squalifica, e sulle giocate di Hamsik ed Insigne per scardinare la resistenza abruzzese ed ottenere quella che sarebbe una vittoria importantissima per il morale e per la classifica in vista del big match a San Siro contro l'Inter.

01/12/2012

MAZZARRI: NESSUNO SOTTOVALUTI IL PESCARA
MONITO DEL TECNICO RIVOLTO AI SUOI RAGAZZI E AI TIFOSI.

Si è appena conclusa la consueta conferenza stampa di Mazzarri, in vista del match di domani, contro il Pescara. Queste le dichiarazioni più importanti del mister: " Mi fa piacere che Beharmi abbia capito l'importanza della partita con gli abruzzesi, c'è' grande rispetto per questo avversario e già dopo il Cagliari ho allertato i miei giocatori e chiedo che i tifosi aiutino la squadra fino al 95° con applausi ed incitamenti". Pungolato sul fatto che da più parti si indichi il Napoli come vera rivale scudetto della Juventus, Mazzarri ha replicato: "A me non interessa cosa dicono gli altri, io lavoro per tirare fuori il massimo da questa rosa . A Cagliari partita della svolta? No, rappresenta solo una vittoria da tre punti. Io sono contento che i miei giocatori abbiano stima di me e li ringrazio perché mi conoscono davvero. Siamo tranquilli, sereni e speriamo di fare sempre meglio sfruttando del passato. Abbiamo ampiamente dimostrato di poter giocare con tutti alla pari. La Juventus resta la squadra più forte ma anche li non meritavamo di perdere. Il campionato non ammette distrazioni, bisogna sempre essere concentrati in ogni gara". Sulla formazione che scenderà in campo, Mazzarri ha dicharato: " Maggio ha un problemino muscolare, oggi lo rivedo ma lui è' una pedina fondamentale della rosa. Vedremo domani cosa sarà meglio fare. A centrocampo considero i Inler, Behrami e Dzemaili alla pari, e se manca uno, gioca l'altro, importante che non ne manchino due assieme perchè Donadel non è' ancora al top" . Sul campionato, queste le idee dell'allenatore toscano : "Milan e Roma stanno risalendo e la Footentina si sta confermando ma per ne non è' una sorpresa perché ha un organico importante. Domani vorrei solo conquistare i tre punti e chiuderla se possibile velocemente per evitare qualsiasi rischio". Infine, qualche parola spesa per i suoi giocatori: "Insigne sta facendo grandi cose sono contentissimo del suo contributo. Beharmi e' importante per l'equilibrio della squadra ma anche Gamberini e Britos finalmente recuperato stanno facendo molto bene e hanno conferito solidità al reparto. Mi hanno fatto piacere le parole del Pocho, lo saluto. Vargas deve tirare a rete con più convinzione ed essere più egoista soprattutto alla luce dei miglioramenti espressi nelle ultime due gare. Sotto rete lo voglio più cattivo.

01/12/2012

NAPOLI: OUT MAGGIO, PANDEV E ARONICA.

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio a Castelvolturno, in vista della gara di domani contro il Pescara, valevole quale anticipo della 15esima giornata di Serie A, con inizio alle ore 12,30 Aronica, Pandev e Maggio non sono stati convocati. L'esterno destro azzurro lamenta una infiammazione al tendine dell'adduttore. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro,

Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Vargas. La Redazione

01/12/2012

JUVENTUS - TORINO: 3 - 0. MARCHISIO E GIOVINCO DECIDONO IL DERBY

La Juve supera il Torino per 3-0 e si conferma la primo posto della classifica di Serie A. Dopo un nuon inizio dei granata, che sfiorano il gol con Meggiorini, la svolta arriva con l'espulsione di Glick alla mezzora del primo tempo per un brutto fallo ai danni di Giaccherini. La Juve poco dopo usufruisce di un calcio di rigore che Pirlo pero' calcia alle stelle. Primo tempo che termina a reti inviolate. Nella ripresa, i bianconeri trovano velocemente il gol del vantaggio con Marchisio che, di testa, in tuffo, mette la palla in rete. ILa gara, a questo punto, è apparsa segnata per gli uomini di Ventura che, in inferiorità numerica, non trovano la forza di reagire alla pressione esercitata dalla Juve. E, il raddoppio di Giovinco, chiude definitivamente la contesa. Sul finire, arriva anche il terzo gol, sempre ad opera di Marchisio.

02/12/2012

NAPOLI: APERITIVO DA TRE PUNTI..

Alle 12,30 Napoli e Pescara daranno il via alla domenica calcistica di Serie A. Venerdi il MIlan ha espugnato Catania ed ha fornito un altro importante segnale di ripresa, ricandidandosi per la corsa alla Champions. Ieri sera la Juve, in un sol colpo, ha superato il Toro e le difficoltà del momento con un netto 3-0, confermandosi alla testa della graduatoria. Ed oggi tocca agli azzurri. L'ostacolo Pescara non è di quelli insormontabili, gli abbruzzesi sono relegati sul fondo della classifica ma proprio per questo scenderanno al San Paolo consapevoli di non avere nulla da perdere. Toccherà ai partenopei mettere le cose subito in chiaro, imponendo ritmo alto e velocità, al fine di tentare di chiudere velocemente la contesa, evitando di soffrire fino allo scadere. Out Pandev, Maggio e Aronica, nell'undici titolare conferma quindi per Mesto, apparso in evidente ripresa nelle ultime apparizioni. Al centro dell'attacco, rientra il Matador che si avvarra', al suo fianco, delle accelerazioni brucianti di Insigne che ritrova la squadra nella quale l'anno scorso, ha fatto faville, guadagnandosi la maglia azzurra. A metà campo, potrebbe toccare alla coppia Dzemaili - Behrami, con Inler, diffidato, inizialmente in panchina. Troppo importante la presenza di Gokhan nella delicata gara di domenica prossima a Milano contro l'Inter che oggi affronta il Palermo. Anche Bergodi, neo allenatore degli ospiti, deve fare i conti con alcune assenze per infortunio che lo costringeranno a scelte quasi obbligate. Mancherà Quintero, che in questo scorcio di stagione si è messo in bell'evidenza, ma ci sarà invece il giovane Weiss, un mix di tecnica e velocità. Giocatore molto pericoloso, forse il pericolo numero uno degli ospiti. Ieri in conferenza stampa Mazzarri ha come sempre richiesto il caloroso incitamento dei supporters azzurri, conscio del fatto che ogni gara, nel campionato italiano, nasconde delle difficoltà.

02/12/2012

GHOSTBUSTER CAVANI SCACCIA LA PAURA. NAPOLI, CINQUE GOL D'AUTORE.

I tornado Napoli si abbatte sul malcapitato Pescara e lo sommerge sotto una grandinata di gol. Con il piglio della grande squadra, gli azzurri iniziano il match gestendo con attenzione il possesso palla alla ricerca dei varchi giusti per affondare i colpi. Dopo 9 minuti, è Inler, dalla distanza, a far capire a Perin che dalle sue parti tira una brutta aria. Il tiro del centrocampista svizzero è una stilettata sulla quale l'estremo difensore del Pescara nemmeno accenna la parata. Passano pochi minuti ed è Hamsik, con una giocata da funambolo in area di rigore, a portare gli azzurri sul 2 - 0 . Nemmeno il tempo di esultare e mettersi per una volta comodi a godere lo spettacolo, che arriva il gol del Pescara, con un bel colpo di testa di Bjarnason lasciato però colpevolmente solo al centro dell'area di rigore. Il Napoli accusa il colpo e smarrisce sicurezza e geometrie, mentre gli abruzzesi pur senza strabiliare guadagnano metri preziosi e creano qualche patema di troppo ai difensori partenopei. Nella ripresa, il Napoli torna in campo rincuorato dalla parole di Mazzarri, e riparte come se la partita fosse appena iniziata. Insigne si rende subito pericoloso, poi tocca a Cavani, ancora una volta, scacciare i fantasmi che aleggiano sul San Paolo dopo le recenti rimonte subite contro Torino e Milan. Il matador viene falciato in area da Bocchetti, rigore ed espulsione decretati giustamente dall'arbitro. Imparabile, nell'angolo basso alla sinistra di Perin, la trasformazione di Edinson. La superiortà numerica spinge Mazzarri ad un cambio di modulo, si passa alla difesa a 4, anche se ad uscire è un difensore, Gamberini, e a entrare un centrocampista, Dzemaili. Il Napoli affonda ancora, e da una bella combinazione Insigne - Hamsik la palla arriva a centro area, dove Cavani,come un falco, si avventa e la scaraventa in rete. Prima dei titoli di coda, è ancora Inler, con uno strepitoso esterno destro dalla distanza, a bucare Perin per il definitivo 5 - 1, che consente agli azzurri di rimanere saldamente al secondo posto, indipendentemente dai risultati di Inter, Fiorentina e Lazio che saranno impegnate nel pomeriggio,

02/12/2012

IL NAPOLI TIENE IL PASSO DELLA JUVENTUS: 5-1 AL PESCARA

Nella 15esima giornata del campionato 2012-2013 il Napoli deve rispondere alla Juventus, vincitrice nel derby col Torino. Opposto agli azzurri il Pescara ultimo in classifica. Parte alla grande il Napoli, con l'occasione dell'ex pescarese più atteso,Insigne, ma il gol lo realizza Inler con un destro da 20 metri, scaturito da un calcio d'angolo procurato da Hamsik. E' il 9' minuto e il Napoli è già sull'1-0. La risposta abruzzese non c'è e il Napoli realizza pure il 2-0, su un tiro di Insigne respinto da Terlizzi, Hamsik si inventa uno strano dribbling aereo e fulmina Perin. E' appena il quarto d'ora del primo tempo. Poi, come spesso accade, la formazione azzurra spegne la luce e lascia che gli avversari ritornino in partita. E' il caso del gol di Bjarnason al 17' minuto su cross di Zanon. Nell'occasione, difesa azzurra distratta. Finisce il primo tempo sul 2-1 per gli azzurri. Nella ripresa, il Napoli riprende il pallino del gioco e ci vuole una giocata sontuosa in dribbling di Cavani per procurarsi il penalty da cui scaturisce l' espulsione di Bocchetti per chiara occasione da gol. Poi Cavani trasforma il rigore per il 3-1 azzurro. E' il 58' minuto. Ma il Napoli non è sazio. Anzi, Cavani non è sazio. Su una azione di prima Insigne-Hamsik, il Matador segna il 4-1 e 10° centro in campionato, al 62' minuto. E nemmeno Inler è sazio. Proprio lo svizzero realizza il 5-1 con un destro dai 20 metri. E' il 78' minuto. Si sa che Cavani insegue il record di gol di Maradona e cerca ancora il gol che sfiora al 91' minuto. Ma il 5-1 resta e il Napoli risponde alla vittoria della Juventus del giorno precedente, portandosi a 33 punti in classifica (contro 35 dei bianconeri). Prossimo impegno, giovedì sera contro il PSV (gara inutile, essendo il Napoli già qualificato in Europa League), poi domenica prossima gara spettacolo a San Siro contro l'Inter.

02/12/2012

NAPOLI - PESCARA: LE DICHIARAZIONI DEGLI ALLENATORI

Consuete interviste nel dopo Napoli - Pescara, conclusasi con la netta affermazione dei patrtenopei per 5 - 1. Ecco le parole dei protagonisti. Bergodi: Il Pescara ha fatto una buona gara almeno fino al 3 a 1. I ragazzi sono un po' demoralizzati ma li ho rincuorati perche' l'avversario è importante, una grande squadra che nelle ripartenze sono micidiali. C'era un rigore netto per noi. Abbiamo fatto girare bene la palla, cercando poi con Togni qualche lancio per l'inserimento dei nostri centrocampisti. Abbiamo giocato un po' a specchio ma qualcosa di buono si è visto. Sono convinto che nelle prossime partite riusciremo a fare qualcosa di meglio. Sul secondo gol, dovevamo "accorciare" prima su Insigne. Anche sul primo gol abbiamo commesso un'ingenuità, bisognava alzarsi un po' e contrastare Inler che sappiamo essere un ottimo tiratore dalla distanza. Certo, con squadre più alla nostra portata, posiamo e dobbiamo fare qualcosa di più. A gennaio, cercheremo di rinfirzare la rosa con qualche elemento che possa contribuire a migliorare la rosa per rendere la squadra più competitiva. Perin è stato bravo, non ho visto sbavature nella sua prestazione, non posso rimproverargli nulla. sapevo che la squadra aveva deinproblemi ma in queste due gare, con Roma e Napoli non era facile strappare dei punti. Comunque ho ben chiara la situazione. Mazzarri: Dopo che andiamo in vantaggio, non bisogna rilassarsi e mi sono arrabbiato molto al di la' dei meriti del Pescara. questi cali di tensione non mi piacciono e dobbiamo crescere per migliorare e per restare certi livelli. Troppe volte è successo e non deve più succedere. Io penso giorno dopo a migliorare la rosa, pensando solo a noi, non rovinando ottimi avvi di partite come stavamo facendo oggi. Gamberini l'ho tolto perche' era stanco, Cannavaro mi ha chiesto il cambio perche' ha avvertito un indurimento e anche britos, prima nel corridoio l'ho visto un po' affaticato. Mesto è partito un po' timido, poi pian piano è cresciuto anche lui. Della mia esperienza da calciatore a Pescara, serbo un piacevole ricordo. Antonello Giannetti

02/12/2012

DE LAURENTIIS: VIGILI SUL MERCATO. FACCIAMO CRESCERE I NOSTRI GIOVANI

Grande la determinazione che si evince dalle parole del Matador Cavani al termine dell'incontro con il Pescara, soprattutto in merito alla fase del primo tempo nel quale, dopo il due a zero, il Napoli ha allenato la presa consentendo agli ospiti di rientrare in gara. Molto meglio gli azzurri nella ripresa, dopo che negli spogliatoi, Mazzarri aveva dato una bella scossa alla squadra che, infatti, nella ripresa ha dominato in lungo e in largo. Ha parlato anche il Presidente De Laurentiis che si è soffermato sul mercato e sull'andamento della squadra. Per quanto attiene alla sessione invernale di calcio mercato il Presidente si è detto disposto ad intervenire in caso di acquisto di grandi calciatori ma ha anche confermato che è obiettivo della Società far crescere i giovani prospettici e favorirne sempre più l'integrazione nella rosa. De Laurentiis ha anach eesternato la sua soddisfazione per il cammino della squadra, con una vvio di campionato importante, che sta facendo registrare un +12 rispetto alla stagione precedente.

02/12/2012

SERIE A: INTER E LAZIO RISPONDONO A JUVE E NAPOLI

In attesa del posticipo serale al Franchi di Firenze tra i viola e la Sampdoria, le prime della classe rispondono ai colpi di Milan, Juventus e Napoli. La più diretta inseguitrice delle due battistrada, l'Inter, ha battuto di misura (1-0) il Palermo dell'ex Gasperini grazie ad uno sfortunato autogol del difensore Garcia. Prestazione, quella della formazione di Stramaccioni che non ha certamente esaltato la platea. Anche la Lazio ha sfruttato le uniche due occasioni pericolose create regolando di giustezza un buon Parma che ha dato filo da torcere alla compagine di Petkovic. Con il risultato conseguito i biancocelesti scavalcano temporaneamente la Fiorentina e raggiungono quota 29 in classifica, in piena zona Champions. Colpo esterno della Roma che sul difficile campo del Siena, grazie ad un secondo tempo travolgente batte gli uomini di Cosmi per 3-1. Dopo la rete iniziale del senese Neto, nella ripresa un "doppio" Destro e Perrotta completano la rimonta e il sorpasso. In Friuli, l'Udinese torna alla vittoria e con un netto 4-1 si sbarazza del Cagliari; di Pereira, Angella, Danilo e Pasqual le marcature bianconere, Dessena è autore del gol della bandiera per gli isolani. In coda alla classifica importanti successi per Chievo e Bologna. Per gli scaligeri buona prova contro il Genoa al cospetto dell'ex Del Neri con i liguri sconfitti per 4-2 e contestati nuovamente dai propri tifosi; gli emiliani battono l'Atalanta in una partita davvero emozionante con il gol vittoria segnato dall'ex Gabbiadini. Resta vivo l'interesse suscitato dal campionato, per il grande equilibrio che lo contraddistingue. E stasera, tocca a Fiorentina - sampdoria, altra gara che si prospetta ricca di spunti interessanti

02/12/2012

FIORENTINA - SAMPDORIA: 2 -2. I VIOLA RALLENTANO LA CORSA, BUONA PRESTAZIONE DEGLI OSPITI

Il posticipo della quindicesima giornata di Serie A , che vedeva di fronte la Fiorentina e la Sampdoria è terminato con il punteggio di 2 - 2 I padroni di casa sono andati in vantaggio con un bel colpo di testa di Savic su azione da calcio d'angolo ma la difesa dei doriani deve recitare il mea culpa per non aver in alcun modo ostacolato lo stacco del possente difensore viola. La Samp trova la rete del pareggio in apertura di secondo tempo con un bel gol di Krsticic che si libera in dribbling di Gonzalo e batte a rete di sinistro, superando l'incolpevole Viviano. La Fiorentina accusa il colpo e gli ospiti trovano anche la rete del vantaggio grazie ad un autogol di Rodriguez su un cross effettuato da Obiang. ma i paroni di casa, nel breve volgere di tre minuti, trovano il pareggio ancora una volta con un gran colpo di testa di Savic, su una punizione calciata benissimo da Pasqual.

02/12/2012

SERIE A: I NUMERI DELLA QUINDICESIMA GIORNATA

Risultati e classifica dopo la quindicesima giornata del Campionato di Serie A: Catania-Milan 1-3 Juventus-Torino 3-0 Napoli-Pescara 5-1 Bologna-Atalanta 2-1 Genoa-Chievo 2-4 Inter-Palermo 1-0 Lazio-Parma 2-1 Siena-Roma 1-3 Udinese-Cagliari 4-1 Fiorentina-Sampdoria 2- 2 Classifica: Juventus 35, Napoli 33, Inter 31, Lazio 29, Fiorentina 29, Roma 26, Milan 21, Parma 20, Catania 19, Udinese 19, Atalanta 18, Sampdoria 17, Cagliari 16, Chievo 15, Torino 15, Bologna 14, Palermo 14, Genoa 12, Pescara 11, Siena 11

02/12/2012

LA SAMPDORIA FERMA LA FIORENTINA, FINISCE 2 - 2

Secondo 2-2 consecutivo per la Fiorentina, che reduce dal pareggio a Torino sponda granata, si ripete in casa contro una buona Sampdoria. Partita contratta fin dai primi minuti; in casa gigliata si fanno sentire le assenze in attacco di Jovetic e Toni, mentre per i doriani si registra il rientro tra i pali del portiere Da Costa reduce da una squalifica in sostituzione del titolare Romero, assente Al 21' dopo qualche timido tentativo la formazione di Montella passa in vantaggio grazie ad un bel colpo di testa di Savic. Il primo tempo oltre ad una traversa colpita da Tissone non fa registrare grandi sussulti. Al rientro in campo, dopo pochi minuti, i blucerchiati trovano il pareggio con un gran gol di Krsticic che su assist dell'argentino Icardi con una finta si libera del marcatore e infila l'incolpevole Viviano. La Fiorentina accusa il colpo, ma dopo qualche minuto torna a essere padrona del campo, sfiorando la rete in diverse occasioni. A venti minuti dalla fine quello che non ti aspetti; perfetto cambio di gioco di Tissone per Poli che serve Obiang il quale mette al centro dove il viola Gonzalo nel tentativo di anticipare Icardi insacca nella propria porta. Centoventi secondi e la squadra di Montella riaggancia gli avversari, ancora una volta con Savic di testa che raccoglie una punizione battuta da Pasqual. Il resto è un assalto dei viola alla ricerca del gol vittoria, sfruttando anche la superiorità numerica per l'espulsione di Mustafi per intervento falloso. Alla fine, rammarico per la Fiorentina che manca l'aggancio all'Inter che nel pomeriggio ha raccolto i tre punti, mentre per i doriani un buon risultato, il terzo consecutivo, che permette alla squadra di continuare il proprio lavoro in serenità.

03/12/2012

L'ANGOLO DEL TIFOSO: I TIFOSI AZZURRI CI CREDONO !!

"Dottò, che maraviglie": ecco come lui, tifoso a voi noto, di nome e di fatto, mi ha sussurrato a fine partita ieri dopo i cinque capolavori del Napoli, secondo da solo in classifica, contro il fanalino di coda del Pescara ! Domenica è sempre domenica e per noi napoletani, nel freddo inverno, è fatta di tradizione: 'a messa, o' rragù e o' Napoli; ma quando i nostri beniamini giocano ad ora di pranzo…che ci volete fare…messa e ragù…ponn' pure aspettà !! Presente, con tutti i Fedelissimi, al San Paolo e per la prima volta nella tribuna Family... "ero nu guaglione quann' aggie vist' 'o Napoli 'a primma vote", commenta il nostro saggio Don Gennaro riferendosi a tutti i baby tifosi che, per amore di questa squadra, sono accorsi con noi. E' stata una vera festa: l'arena di Fuorigrotta trasformata per magia in un parco giochi e loro, gli undici "artisti" hanno saputo farci divertire…" 'o cappotto", ma i tifosi pensavano al sesto goal perché al freddo …manc' pa' cape !! Così, dopo la bellissima prestazione della squadra partenopea, siamo andati a festeggiare nella sacra "scugnizzeria" del bar del nostro capo Ultrà che, per l'occasione, aveva già fatto preparare una tavola imbandita di colore rosso ed azzurro…"Natale e Napoli, stann' int' 'o core mio", intonava il padrone di casa, Armando, felice per la goleada e non solo. Seduto al mio posto, scaramanticamente sempre quello, osservo attentamente: il volto di tutti sembra voglia dire qualcosa ma le parole non escono, non "devono" uscire…"Dottò, voi…che dite" ? In meno di un attimo cala il silenzio, le mie labbra diventano oggetto di desiderio, tutti sembrano volere da me quella risposta. Non nego di sentirmi emozionatissimo ed un pochino spaventato "ecco ,vedete" mentre strofino pure un corno,… oohhoo…,"dicevo, secondo me",…oohhooo…, "appunto, penso che"...oohhooooooo…! "Silenzio, esclama Armando, dotto' dite, parlate, 'o fatt è serio" !! Amici miei, un commentatore sportivo risponderebbe loro con toni diplomatici, obiettivi e prudenti…MA…un tifoso partenopeo come me tene core e non può parlare…tant' pe dicere !!! Secondo la profezia dei Maya, questo è il mese della fine del mondo: io penso invece che, i Maya, non sapessero che questo Napoli è la vera fine ro' munn' e Mazzarri, Cavani, Hamsik e gli altri azzurri fanno sul serio; come si dice… "l'anno… azzurro… è propizio" ! 'O core suspira e va luntano, si sa, il nostro…è nu core napulitano: allora crediamoci tutti…si desideramm 'o tricolore…nun è peccato…chist'è vero ammore !! Forza Napoli !

03/12/2012

IL NAPOLI GIÀ AL LAVORO. GIOVEDI' GARA CON IL PSV

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il PSV Eindhoven per l'ultima giornata di Europa League di giovedì 6 dicembre alle ore 19.00 al San Paolo. Terapie e massaggi per tutti quelli che hanno giocato con il Pescara. Gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico e partitina a campo ridotto. Anche Aronica ha lavorato col gruppo. Differenziato con il pallone per Pandev. Domani seduta pomeridiana.

04/12/2012

NAPOLI: LA TESTA È GIÀ ALLA SFIDA CON L'INTER, MA PRIMA C'È IL PSV

Se è vero che la vetrina europea è sempre motivo di orgoglio e occasione prestigiosa da non fallire, è innegabile che vista la qualificazione già ottenuta, e lo scontro da brividi di domenica prossima con l'Inter, il Napoli avrebbe forse volentieri fatto a meno di quest'inutile incontro con il PSV, peraltro già eliminato. E' chiaro che Mazzarri terrà a riposo i suoi titolarissimi, e darà spazio a tutte le seconde linee, che stavolta potranno esibirsi allo stadio San Paolo e senza la pressione del risultato. Elementi, questi, che metteranno calciatori come Uvini ed El Kaddouri nelle migliori condizioni psicologiche per mostrare qualità tecniche che sicuramente non possono aver smarrito in questi mesi. Nuova chanche anche per Vargas, chiamato a confermare i progressi evidenti delle ultime prestazioni. Probabile, comunque, che i tre a gennaio sia ceduti in prestito a qualche club di serie A che possa assicurar loro un ruolo da titolari. Il match si giocherà giovedi alle ore 19, e sarà diretto dall'arbitro inglese Dean.

04/12/2012

NAPOLI: AZZURRI AL LAVORO, SI PREPARA LA GARA CON IL PSV

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il PSV Eindhoven per l'ultima giornata di Europa League di giovedì 6 dicembre alle ore 19,00 al San Paolo. i

04/12/2012

CHAMPION'S LEAGUE: LO ZENIT VINCE A MILANO E SI REGALA L'EUROPA LEAGUE.

Era una partita senza valore di classifica, per il Milan già qualificato, ma poteva avere un significato importante per lo Zenit, che con un eventuale vittoria e terzo posto nel girone avrebbe mitigato una dolorosa eliminazione consolandosi con l'accesso all'Europa League. Motivazioni agonistiche, dunque, tutte dalla parte della formazione guidata dal tecnico italiano Spalletti, e in virtù di questo Allegri ha tenuto prudenzialmente a riposo tanti titolari. Temperatura bassa su San Siro, che diventa ben presto gelida, visto che al 35° minuto Danny porta in vantaggio gli ospiti. Scolastica la triangolazione con Semak, il portoghese riceve palla quasi sul dischetto e la piazza facilmente sul palo lungo sfruttando la lentezza della retroguardia rossonera. Nella ripresa il Milan prova una timida reazione, e Allegri passa ad un più offensivo 4-3-3 con Boateng in posizione di interno sinistro di centrocampo e Robinho e Bojan in attacco con Pazzini. I rossoneri non riescono però a concretizzare le poche occasioni che un attento Zenit concede, e il risultato resta fissato sullo 0 - 1.

05/12/2012

NAPOLI, UN OCCHIO AL PSV, L'ALTRO È GIA' A MILANO

Il Napoli sarà impegnato domani contro il PSV nell'ultima gara del girone di Europe League. La gara, in programma alle ore 19.00 mette di fronte gli azzurri, già qualificati e gli olandesi, che invece non sono riusciti nell'impresa di raggiungere il turno successivo. In vista anche della difficile e delicata trasferta di domenica a Milano, quando i partenopei affronteranno la temibile Inter, Mazzarri darà spazio a coloro i quali hanno giocato di meno in questo primo scorcio di stagione. Farà anche il suo esordio Bruno Uvini, giovane centrale brasiliano, fin qui impiegato solo con la Primavera azzurra, diretta dal mister Saurini. Ma nell'undici iniziale ci sarà spazio anche per El Kaddouri, Donadel, Fernandez, Dossena e Mesto, tra gli altri. Ipotizzabile anche il rientro di Campagnaro che ha salttao le ultime due gare per qualche problemino muscolare. Da scegliere ancora il compagno di reparto per Vargas, che ritorna titolare. Pandev è in ripresa, Insigne si è disimpegnato alla grande con il Pescara e chissa' che non ci sia posto anche per Cavani. Nella conferenza stampa di oggi, a Castelvolturno, probabilmente ne sapremo di più.

05/12/2012

MAZZARRI: CON IL PSV VOGLIAMO FARE BELLA FIGURA

Alla Vigilia della sfida europea con il Psv Eindhoven, a Castelvolturno hanno parlato Walter Mazzarri e Andrea Dossena . Il primo a parlare è Walter Mazzarri: " Le coppe portano via punti e sono contento che anche altri se ne siano accorti, la nostra esperienza dello scorso anno ci ha portato a fare delle scelte impopolari che non sempre sono state condivise, ma ci hanno portato ad avere oggi dodici punti in più in campionato rispetto alla passata stagione." Sulla gara di domenica contro l'Inter dice: " Ora è presto e dobbiamo pensare gara dopo gara e ora dobbiamo pensare solo al PSV e valutare i giovani e gli investimenti fatti dalla società e sono curioso di vederli.Dobbiamo fare bella figura domani." In campo, tra le tante novità e i giovani ci sarà anche il Matador Cavani, che ha chiesto ed ottenuto dal tecnico livornese il permesso di scendere in campo contro il Psv: " Lui mi ha chiesto di giocare con il PSV ed ho deciso di accontentarlo. Quando ha riposato, spesso non

ha reso bene, perchè ha una fisicità diversa dagli altri e quindi in base al suo fisico gli farà bene giocare domani." Sulla crescita della squadra dice: " Il gruppo è cresciuto. I ragazzi affrontano le gare con un altra sicurezza ed a volte anche troppa, e quindi mi arrabbio perchè possiamo incappare inspiacevoli situazioni, come spesso accade quando andiamo in vantaggio e ci rilassiamo." Al fianco di Mazzarri, c'è Andrea Dossena che domani avrà ancora un posto da titolare: " Siamo ancora in corsa per il titolo e grazie al mister badiamo al sodo e lasciamo il superfluo fuori e come ha detto il Presidente noi siamo pronti per dare il massimo. Abbiamo fatto un percoprso che è iniziato a Luglio e finirà a Maggio e verso Marzo, Aprile possiamo capire dove possiamo arrivare". Intanto Mazzarri svela la formazione che scenderà in campo domani: Rosati, Fernandez,Uvini, Campagnaro, Maggio, Dossena, Dzemaili, Donadel, El Kaddouri, Vargas e Cavani. Dovrebbero essere questi, salvo complicazioni, gli undici che scenderanno in campo domani." Dossena sulla qualificazione già raggiunta che può dare una certa tranquillità al mister e alla squadra " Aver raggiunto la qualificazione con un turno di anticipo era il nostro obiettivo e domani andare in campo sarà importante per riscattare la gara di andata contro il PSV perchè vogliamo fare bella figura avanti al nostro pubblico". "Noi andiamo in campo per vincere e sarà un nostro obiettivo arrivare più lontano possibile in Europa League. Intanto il Mister avrà modo di preparare la gara con l'Inter con maggiore tranquillità." Mazzarri si esprime anche sulla crescita di Hamsik e Inler: " Per questi due giocatori c'è stata una crescita, Inler si è ambientato bene e Marek sta crescendo giorno dopo giorno e sta diventando un campione anche grazie al canovaccio tattico della squadra". " Sono contento di tutti, su Dossena che è accanto a me dico che lui ha giocato meno solo perchè Zuniga negli ultimi periodi è diventato uno dei migliori esterni in Europa ma so che quando Zuniga non è al top ho Dossena che mi garantisce la giusta qualità in campo. In passato Dossena ha giocato titolare e abbiamo fatto bene, abbiamo conquistato la Champions e vinto con il Machester City con Dossena in campo.". Dossena risponde a Mazzarri: " Io mi sento importante in questo Napoli come il Cavani della situazione. E' ovvio che poi il mister è pagato per fare delle scelte e noi siamo pagati anche per accettarle". Mazzarri su Pandev:"Sta bene e spero di riuscirlo ad utilizzarlo sia domani che domenica con l'Inter sperando di riuscire a fargli fare un buon minutaggio". Dossena sulla sua carriera:" Il percorso in Europa dipende dalla fortuna che hai nel sorteggio, ci sono tante incognite ma se riusciamo a mettere in campo il miglior Napoli possibile possiamo giocarcela alla pari con tutti".

05/12/2012

NAPOLI - PSV: CONFERENZA STAMPA DEGLI OLANDESI

Consueta conferenza stampa pre gara di Europe League. per il Psv, nel ventre del San Paolo, parlano l'allenatore Dick Advocaat e il difensore Manolev. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni. Advocaat: rispetto all'ultima gara di sabato cambiero' qualcosa in formazione perche' ho degli infortunati e domani vedremo quali saranno le scelte. Come sempre, giochiamo per vincere e domani, per i più giovani, sarà l'occasione per metterssi in mostra. I calciatori che ho lasciato a casa sono infortunati, dunque non ci sono altre motivazioni. domani sera sicuramente proveremo qualcosa di nuovo in vista della prossima gara con il Twente ma dobbiamo essere attenti agli infortuni, perche' altrimenti potremmo avere dei problemi. C'e' ancora qualche dubbio per la formazione derivante dalla condiione non perfetta di un paio di uomini, ma siamo in diciotto e siamo forti, indipendentemente da chi sarà scelto nell'undici titolare. Come il PSv, anche il Napoli ha un grande gruppo di giocatori ma io sono più concentarto sulla mia squadra. Certamente Cavani farà come sempre una bella figura.E' una delusione non esserci qualificati ed è la prima volta dopo molti anni. Vuol dire che ci concentreremo sulla Coppa d'Olanda e sul campionato. Il Napoli è forte ma se continuerà a giocare con un mix tra titolari e seconde linee non la vincerà. Più probabile che possa trionfare in campionato. Dopo l'ultima partita persa con l'Ajax non ero deluso perche' abbiamo perso meritatamente mentre con il Vitesse no. Manolev: Mi preparo tutti i giorni per giocare e se domani scendero' in campo, ne saro' felice.

05/12/2012

CHAMPIONS LEAGUE: GLI ULTIMI VERDETTI

Si è concluso con il turno di questa sera la fase a gironi della Champions League. Dopo la sorpresa di ieri sera con l'esclusione del Manchester milionario dello sceicco Mansour (eliminato anche dall'Europa League), stasera si è consumato il secondo forfait eccellente. I Campioni in carica del Chelsea, nonostante la vittoria con punteggio tennistico (6-1) contro i modesti danesi dello Nordsjaelland devono abdicare anticipatamente e consolarsi con il ripescaggio nella seconda coppa continentale. Nel gruppo dei londinesi, passano Juventus e Shakhtar rispettivamente al primo e secondo posto. Nel gruppo F con i tedeschi del Bayern Monaco già qualificati, la qualificazione è stata conquistata dagli spagnoli del Valencia che con la vittoria in trasferta a Lille e la concomitante sconfitta dei bielorussi del Bate Borisov hanno potuto festeggiare questo importante risultato. Il gruppo G ha visto la promozione ai ottavi di questa edizione di Champion's il Barcellona (fermato in casa 0-0 dal Benfica) e il Celtic che ha avuto la meglio sullo Spartak Mosca. Grande recriminazione per i lusitani che contro il Barcellona formato giovani non hanno saputo approfittare delle tante occasioni da gol create. Da segnalare nella formazione catalana l'infortunio a Leo Messi da poco entrato in campo. Manchester United e Galatasaray si sono aggiudicate i due posti disponibili per il passaggio del turno; i turchi sono riusciti a raccogliere una vittoria in extremis superando in classifica i rumeni del Cluj a cui non è servita la vittoria sul campo dello United. Appuntamento a Nyon il 14 dicembre per il sorteggio degli accoppiamenti degli ottavi di finale, dove la Juventus sarà testa di serie.

06/12/2012

NAPOLI: A MILANO GARA AD ALTA QUOTA

Dimenticare il Pescara o meglio farà bene al Napoli ricordare quei 25 munuti di sbandamento che hanno consentito agli abruzzesi di credere ancora di poter riequilibrare il match. Un calo di tensione che giustamente ha fatto imbufalire Mazzarri e che, forse, è l'ultimo step da coprire per completare il percorso di crescita della squadra. Un passaggio importante se è vero che quest'anno già in due circostanze, con Torino e Milan gli azzurri hanno subito una rimonta quando già assaporavano il dolce sapore dei tre punti. La gara di stasera, in tal senso, non appare significativa, atteso che la qualificazione è già in tasca e che anche il Psv schiererà alcune seconde linee a causa di alcuni infortuni che hanno impedito ad Advocaat di avere più facoltà di scelta. La partita di domenica a San Siro, con l'Inter, invece è di quelle da affrontare con il piglio giusto e ci vorrà il miglior Napoli, cinico e concentrato per conquistare un risultato positivo al cospetto dei nerazzurri che, sebbene siano ancora alla ricerca della continuità, vantano un organico di primissimo livello. A Milano Mazzarri potrebbe ritrovare Pandev anche se Insigne appare prontissimo e motivato per deliziare la platea di san Siro con le sue giocate e fungere da spalla a Cavani, bomber affamato di gol ed autentico trascinatore della squadra, insieme ad Hamsik, altro perno fondamentale dell'undici partenopeo.

06/12/2012

NAPOLI - PSV EINDHOVEN: SPAZIO ALLE SECONDE LINEE

Serata conclusiva della prima fase a gironi di Europa Legue. Per le italiane già tutto deciso con la sola Udinese eliminata mentre Inter, Lazio e Napoli passano ai sedicesimi che partiranno a febbraio con incontri ad eliminazione diretta. Per l'occasione gli azzurri ospiteranno a San Paolo il PSV Eindhoven con l'obiettivo di chiudere in bellezza questa fase e, perché no, riscattare la debacle dell'andata quando furono sconfitti con un secco 3-0. Mazzarri affronterà quest'incontro dando spazio alle cosiddette seconde linee. In porta confermato Rosati davanti al quale agirà una linea difensiva tutta sudamericana tenuto che giocheranno Fernandez centrale, Campagnaro a sinistra ed Uvini a destra. Molta curiosità per vedere all'opera il difensore brasiliano alla prima uscita ufficiale con la maglia azzurra. A centrocampo ci sarà Maggio a destra e Dossena a sinistra con centrali Donadel e Behrami. In attacco spazio ad El Kaddouri che giocherà a ridosso di Vargas e Cavani. L'ex bresciano riceve dal tecnico una nuova possibilità dopo la buona impressione destata nello scampolo di gara giocato contro il Pescara. La presenza di Cavani può sembrare un azzardo in vista del match di domenica a San Siro contro l'Inter ma il Matador ha "fame" di goal e per questo motivo il tecnico ha acconsentito alla sua presenza. Da un punto di vista tecnico la gara ha poco da offrire in quanto la posta in palio è pressoché nulla; sarà l'occasione per vedere all'opera elementi che hanno giocato poco sinora anche in vista del mercato di gennaio dove si dovranno prendere delle decisioni sulle entrate e le uscite di calciatori.

06/12/2012

INFINITO CAVANI. ROSATI, SERATA DA INCUBI....
IL MATADOR ANCORA A SEGNO, PER IL PORTIERE PARTITA DA DIMENTICARE.

Con la qualificazione già in tasca, l'ostacolo PSV è stato affrontato con il chiaro intento di dare un' ulteriore opportunità ad alcuni giocatori, finora poco impiegati. Gennaio è alle porte, e bisognerà tracciare a breve un bilancio di questa prima fase della stagione che tenga in debito conto anche i futuri impegni del Napoli. Sembra evidente che qualcosa bisognerà fare per consentire a Mazzarri di affrontare il prossimo turno di Europa League, la Coppa Italia e soprattutto il girone di ritorno di campionato con elementi che possano dare, quando chiamati, risposte importanti che al momento non sono stati in grado di offrire Rosati, Donadel e Vargas. I tre, forse, avrebbero bisogno di giocare con continuità per trovare nuovi stimoli e offrire sul campo prove tecniche all'altezza della fama che li ha accompagnati al momento in cui sono stati acquistati. Riguardo al portiere, Mazzarri gli ha dato importanti opportunità in Europa League, ma si è spesso macchiato, come è accaduto anche stasera, di errori molto gravi a questi livelli. Su Donadel è stato chiarissimo il mister in conferenza stampa, quando ha affermato che l'ex viola dopo l'infortunio non è tornato ancora ai suoi livelli. E per quel che riguarda Vargas, il suo impatto è sempre decisamente troppo morbido per un campionato durissimo quale quello italiano. Note positive, invece, da El Kaddouri e da Uvini. Il centrocampista ha mostrato buona personalità, grande tecnica e falcata notevole, mentre il difensore brasiliano si è fatto notare per decisione e precisione in molti interventi. Tornando alla partita, ancora una volta Cavani aveva aperto le ostilità con un gol dei suoi. Poi, come già detto, il Napoli ha pagato pesantemente le incertezze di Rosati, e ha subito un micidiale uno-due con la doppietta di Matavz. Nella ripresa, è stato ancora il centravanti olandese ad andare a segno, sfruttando un errore sulla trequarti di Dossena, che ha consentito un veloce contropiede agli ospiti. Da sottolineare, però, che non sono stati solo gli errori di Rosati a pesare sul risultato, visto che anche in fase offensiva il Napoli ha sciupato occasioni clamorose a pochi passi dalla porta, in particolare con Dossena e Maggio. Resta l'amarezza per una brutta sconfitta che conferma come questo Napoli anche in Europa sia riuscito a vincere solo quando Mazzarri ha utilizzato i soliti 14 giocatori che offrono garanzie assolute.

07/12/2012

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI CHIUDE CON UNA SCONFITTA INDOLORE CONTRO IL PSV

Il Gruppo F di Europa League, il Napoli lo chiude in casa contro il PSV Eindhoven. La formazione azzurra è già qualificata, ma tiene all'imbattibilità interna che dura dal 1994. Partono benissimo gli azzurri, con Vargas, Uvini (al suo esordio in difesa) e Vargas ancora (che sbaglia clamorosamente sotto porta). Al 18' però è il solito Cavani (su palla rubata da Donadel a trequarti campo) a realizzare il suo 7° centro in questa edizione di Europa League: 1-0 e giusto così. Ma al solito, quando il Napoli sblocca il risultato, si spegne progressivamente. Alla mezzora, c'è il palo di Depay, riprende Lens che calcia debolmente, ma Rosati sbaglia e Matavz realizza l'1-1. E l'alfiere sloveno realizza il 2-1 per il PSV sul secondo errore della serata di Rosati. Si va al riposo sul 2-1 per gli olandesi. Nella ripresa, i neo entrati di Pandev, Mesto, ma soprattutto di Roberto Insigne (fratellino di Lorenzo) tentano di sovvertire la situazione. E invece, l'ennesima palla persa sulla trequarti (da Dossena) porta Depay a servire Matavz per il 3-1 olandese. Da questo momento, una serie interminabile di palle gol non concretizzate dal Napoli, consente al PSV di battere per la seconda volta la formazione di Mazzarri, eppure non si qualifica per la seconda fase di Europa League. Ha ben diretto la gara l'arbitro inglese Mike Dean, della federazione inglese. Nonostante la sconfitta, il Napoli passa come secondo classificato del proprio girone, con 9 punti, alle spalle del Dnipro che chiude con 15 punti. Ora si attende di conoscere l'avversario dei 16° di finale, ma da quel momento, in Europa, dovrà essere un altro Napoli

07/12/2012

EUROPE LEAGUE: CHIUSA LA FASE A GIRONI

Con le partite di ieri sera, si sono conclusi i gironi di qualificazione di Europa League, e si sono pertanto definite le squadre classificate al prossimo turno, che sarà ad eliminazione diretta e vedrà coinvolte anche le 8 formazioni provenienti dalla Champion's (la terza di ogni girone). Di queste ultime, le migliori 4 diventeranno teste di serie in Europa League. Tra le formazioni italiane, solo la Lazio è riuscita ad ottenere il primo posto nel girone, ma in ogni caso il regolamente esclude, nella prossima fase, al possibilità di incontrare una squadra dello stesso Paese. Ulteriore limitazione impedisce alle squadre che hanno partecipato allo stesso girone di sfidarsi nuovamente nei sedicesimi Il Napoli, quindi, non giocherà con Lazio e Dnipro, e dovrà evitare in particolare il Chelsea, il Liverpool e il Rubin Kazan. Gli impegni sulla carta meno complicati potrebbero essere con Metalist, Genk e Viktoria Piltzen Questo, nel dettaglio, il quadro delle teste di serie che saranno inserite nella prima urna nel sorteggio che si terrà il 20 dicembre: Chelsea Olimpiakos Fenerbahce Lione Victoria Piltzen Bordeaux Cluji Benfica Dnipro Metalist Liverpool Steaua Hannover Lazio Rubin Genk

08/12/2012

NAPOLI: CAMPAGNARO O BRITOS? A CHI TOCCHERÀ MARCARE CASSANO?

E' l'attacco il punto di forza dell'Inter, e Mazzarri ha ancora qualche ora a disposizione per studiare le giuste mosse per bloccare le tre bocche da fuoco nerazzurre: Cassano, Palacio, Milito. Non daremmo per scontata l'esclusione di Campagnaro dal terzetto difensivo, anzi, considerate le caratteristiche di Palacio e Cassano (su Milito andrà inevitabilmente Paolo Cannavaro) siamo personalmente portati a credere che, un pò a sorpresa, l'escluso potrebbe essere Britos, che pure in questo periodo si è disimpegnato egregiamente. A questo proposito si impongono due riflessioni: la prima è che Hugo Campagnaro è da sempre considerato un titolarissimo dal tecnico partenopeo, la seconda è che, eccezion fatta per Guarin, l'inte non ha giocatori particolarmente dotati sul piano fisico nè grandi colpitori di testa, condizioni, queste che avrebbero fatto propendere per l'utilizzo di Britos. Il colladautissimo asse Campagnaro-Maggio potrebbe quindi assicurare al Napoli copertura e spinta, con Christian che è apparso nuovamente in palla dopo un periodo di appannamento e il piccolo infortunio per il quale è stato prudenzialmente tenuto a riposo contro il Pescara. Qualche brivido per le condizioni di Hamsik, alle prese con un attacco influenzale, mentre in attacco toccherà a Lorenzo il Magnifico affiancare Cavani, con Pandev destinato ad accomodarsi inizialmente in panchina. Occhio però al macedone, che entrerà sicuramente a match in corso, situazione già vissuta molte volte nella passata stagione con Goran spesso decisivo per le vittorie azzurre. Ultima incognita, la pioggia. Il maltempo imperversa su tutta la penisola, ma a meno di eventi imprevedibili a San Siro si giocherà. E' un momento importante, ma ssolutamente non decisivo, del campionato. Con un risultato utile, il Napoli tornerebbe a casa con rinnovate certezze e il ruolo ufficiale di anti- Juventus.

08/12/2012

WESLEY SNEIJDER E ALVAREZ NON CONVOCATI DALL'INTER

Era nell'aria, ma adesso è ufficiale. Ancora una volta Sneijder non è nell'elenco dei convocati, per cui l'olandese sarà un pensiero in meno per Mazzarri e i difensori del Napoli. Scelta tecnica, secondo quanto dichiarato dall'allenatore Stramaccioni, che ha precisato che ieri il centrocampista era rimasto a riposo solo per un piccolo affaticamento, curato con una giornata di massaggi e fisoterapie. Anche Alvarez resta a casa, per il riacutizzarsi di un problema al ginocchio. Parole di elogio e ammirazione spese per Cavani nella conferenza stampa pre-partita, con Stramaccioni che ha voluto sottolineare come Edinson sia un esempio da seguire in campo e fuori. Di seguito, l'elenco completo dei convocati dell'Inter: Portieri: Handanovic, Castellazzi, Belec; Difensori: Zanetti, Silvestre, Ranocchia, Pasa, Pereira, Mbaye, Juan Jesus, Nagatomo; Centrocampisti: Guarin, Mariga, Cambiasso, Gargano, Benassi, Duncan, Romanò; Attaccanti: Coutinho, Palacio, Milito, Livaja, Cassano

08/12/2012

NAPOLI: I CONVOCATI PER LA GARA CON L'INTER

Il Napoli si è allenato nel pomeriggio a Castelvolturno, in vista della gara di domani sera contro l'Inter a Milano, in programma alle ore 20,45.Per l'affascinante sfida, Mazzarri ha convocato i seguenti giocatori: De Sanctis, Rosati, Colombo, Aronica, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Fernandez, Gamberini, Grava, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas.

08/12/2012

ATALANTA - PARMA: 2 - 1. UN GRANDE DENIS SPINGE I SUOI AL SUCCESSO

Il primo anticipo della sedicesima giornata di Serie A metteva di fronte l'Atalanta ed il Parma. Hanno vinto i bergamaschi con il punteggio di 2 - 1 al termine di una partita bella e combattuta. Padroni di casa in vantaggio già al 4° minuto con un preciso colpo di testa di Denis che non lascia scampo a Mirante. Il Parma tarda a reagire e i nerazzurri al 38° trovano il raddoppio con Peluso, lesto a ribadire in rete una corta respinta di Mirante su tiro del solito, incontenibile Denis. Ma al 44° della prima frazione un gran gol di Amauri, di testa, rimette gli ospiti in corsa. Nella ripresa gli emiliani falliscono alcune clamorose occasioni pr pareggiare, cosi come il neo entrato De Luca nella fila dei padroni di casa, sciupa incredibilmente una clamorosa palla gol servitagli da Denis su un piatto d'argento. Vittoria importante per gli orobici, reduci da tre sconfitte consecutive.

08/12/2012

ROMA - FIORENTINA: 4 - 2. ALL'OLIMPICO GOL ED EMOZIONI

I sabato calcistico si chiude con il secondo anticipo, tra Roma e Fiorentina. Gara spettacolo all'Olimpico, terminata con la vittoria dei giallorossi con il punteggio di 4 - 2 . La squadra di Zeman va subito in vantaggio, al 7° con Castan che appoggia in rete la sfera dopo che un colpo di testa di Tachtsidis aveva di fatto già superato Viviano. Bastano solo sette minuti alla Fiorentina per raggiungere il pareggio con Roncaglia, lasciato libero di battere a rete in seguito ad azione derivante da calcio di punizione. Reazione immediata dei padroni di casa che si portano nuovamente in vantaggio con un tiro di Totti , servito in aerea di rigore da un assist di Destro. Ma le emozioni non finiscono qui, perche' è ancora il capitano giallorosso, in gran serata, a sancire il 3 - 1 con un gran tiro dalla distanza sul quale, pero', Viviano non è apparso impeccabile. Al secondo minuto della ripresa va subito in gol El Hamdaoui con un colpo di testa che riapre la partita. Ma la Fiorentina non riesce a sfruttare un paio di buone occasioni e, come spesso accade nel calcio, la Roma quasi allo scadere, realizza il 4 - 2 con Osvaldo che, poco prima, era subentrato a Destro.

09/12/2012

INTER-NAPOLI: IL PREPARTITA

Grande posticipo domenicale della 16ª giornata di Serie A questa sera allo stadio Giuseppe Meazza. Infatti alle 20,45 si affronteranno l'Inter ed il Napoli in quello che al momento può essere definito uno spareggio per il secondo posto e per mantenere la scia della Juventus che nel pomeriggio sarà di scena al Barbera di Palermo. Le due formazioni vengono dal non esaltante giovedì europeo che, tuttavia, aveva ben poco da offrire ad entrambe le compagini in quanto già qualificate ai sedicesimi con un turno di anticipo. Il tecnico Stramaccioni per la gara odierna dovrà rinunciare ad alcuni elementi importanti come Samuel, squalificato, che va ad unirsi agli infortunati Stankovic, Obi, Alvarez, Mudingayi e Chivu, mentre Sneijder non sarà convocato per scelta tecnica. L'idea del giovane tecnico neroazzurro è quella di schierarsi con un modulo tattico molto simile a quello del suo avversario ossia un 3-4-2-1, per cui davanti ad Handanovic ci dovrebbe essere Silvestre al centro, Ranocchia sul centro-destra e Juan Jesus centro-sinistra. A centrocampo l'ex Gargano e Cambiasso a fare da schermo davanti alla difesa con Zanetti a destra e Nagatomo (favorito su Pereira) a sinistra. In attacco il rientrante Cassano insieme a Palacio saranno in appoggio alla punta centrale Milito anche se Stramaccioni potrebbe optare per un'impostazione più guardinga inserendo Guarin dal primo minuto al posto dell'ex milanista. Anche Mazzarri, pur disponendo dell'intera rosa, ha ancora qualche dubbio di formazione; infatti non ha ancora deciso se schierare Maggio o Mesto sull'out destro e Britos o Campagnaro nella linea difensiva a tre. Ipotizziamo comunque la seguente formazione con in porta De Sanctis, linea difensiva composta da Gamberini, Cannavaro e Britos, sugli esterni Maggio e Zuniga. Centrali di centrocampo Inler e Behrami supportati da Hamsik mentre in attacco confermato Insigne in coppia con Cavani, con l'ex Pandev che si accomoderà in panchina ma avrà una gran voglia di mettersi in mostra davanti ai suoi ex tifosi. Tatticamente le due squadre sono abbastanza simili, pertanto ci si aspetta una gara bloccata all'inizio vista anche l'elevata posta in palio. Da un punto di vista fisico il Napoli sembra avvantaggiato rispetto ai neroazzurri che dopo la brillante vittoria in casa della Juventus hanno accusato qualche difficoltà. Tuttavia la squadra meneghina dispone di giocatori di classe ed esperienza come Zanetti, Cambiasso, Milito che sanno esaltarsi in questo tipo di partite per cui l'attenzione da parte dei calciatori azzurri dovrà essere massima per tutta i novanta minuti. Occhio in particolare alla velocità di Palacio che con i suoi inserimenti potrebbe creare qualche grattacapo alla retroguardia azzurra. Anche la posizione di Cassano potrebbe essere piuttosto fastidiosa per la retroguardia partenopea per cui a turno Behrami ed Inler dovranno sacrificarsi sul giocatore di Bari vecchia per non consentirgli di effettuare le sue consuete giocate. Sarà curioso vedere Gargano affrontare i suoi ex compagni dopo cinque anni di militanza nelle fila azzurre. Il Mota dovrà prendersi cura prevalentemente del cognato Hamsik che con i suoi inserimenti è sempre una mina vagante per gli avversari e quindi Stramaccioni confida sul fatto che il suo giocatore conosce a menadito lo slovacco. Mazzarri confida molto sulla voglia di vena realizzativa di Cavani che, tra l'altro, da quando veste la maglia del Napoli non ha mai segnato contro l'Inter a San Siro. Indipendentemente dell'aspetto tattico, questa sera i guerrieri azzurri dovranno affrontare la contesa con grinta e carattere perché partite come questa, in uno stadio prestigioso come il Meazza, mettono tanta pressione. Può essere la partita per la definitiva consacrazione ed allo stadio ci saranno ben oltre i seimila supporters azzurri ufficialmente previsti.

09/12/2012

SERIE A: LA JUVE PASSA A PALERMO, CATANIA E CHIEVO OK IN TRASFERTA

Gli incontri pomeridiani di questa sedicesima giornata di campionato sono stati caratterizzati da importanti vittorie messe a segno dalle formazioni che giocavano fuori dalle mura amiche. In vetta alla classifica la Juventus, padrona del campionato, prosegue la sua marcia battendo in trasferta il Palermo con una rete dello svizzero Lichtsteiner in avvio di ripresa. Ora i bianconeri possono attendere il match di stasera tra le due principali inseguitrici, Napoli e Inter, in completa tranquillità. Altra vittoria importante, che permette ulteriormente di risalire la classifica, è stata conseguita dal Milan; gli uomini di Allegri hanno superato con un sonante 4-2 in trasferta il Torino grazie alle reti di Robinho, Nocerino, Pazzini e del solito El Shaarawy. Di Santana la rete del momentaneo vantaggio granata e di Bianchi la rete che ha chiuso il match. Con questa vittoria, prosegue la striscia positiva dei rossoneri che non nascondono ambizioni di scudetto. In chiave salvezza, vittorie fondamentali per il Chievo che regola con il classico punteggio di 2-0 il Cagliari che subisce la seconda sconfitta consecutiva nel nuovo stadio Is Arenas e per il Pescara che davanti ai propri tifosi, inguaia ulteriormente la posizione del Genoa e di Del Neri. Gli adriatici si impongono con le marcature di Abbruscato e Vukusic nel secondo tempo Sempre più difficile la situazione del Siena, che

nonostante il vantaggio acquisito dopo pochi minuti di gara (era successo anche con la Roma) si è visto prima raggiungere e poi superare in casa dal Catania. Per gli etnei, importante successo in chiave europea e tre punti incassati dopo due sconfitte.

09/12/2012

NAPOLI SCONFITTO, MA LA STRADA È QUELLA GIUSTA.
PERSONALITÀ E GRINTA, GLI AZZURRI PAGANO A CARO PREZZO DUE ERRORI.

Ci sono leggi non scritte, nel calcio, e nella fredda notte di San Siro è stato il Napoli a scoprire, nei primi 45 minuti, quanto può essere destabilizzante giocare con il piglio della grande squadra, imporre il proprio gioco, occupare quasi stabilmente la metà campo avversaria, e ritrovarsi sotto di due gol. Prestazione da applausi per i ragazzi di Mazzarri, ma due errori difensivi a questa Inter che annovera fuoriclasse come Cassano, Milito e Guarin proprio non si dovrebbero concedere. E invece, su un calcio d'angolo, incredibilmente il centrocampista si inserisce da dietro e in totale libertà può battere l'incolpevole De Sancits. Poi, è solo Napoli, nonostante la serata grigia di Marek Hamsik, e quella ancor più buia di Inler, stranamente impreciso nei passaggi. Si accende Insigne, che sfiora due volte il gol e serve un assist prezioso a Cavani, che di testa fallisce una facile occasione. Poco male, perchè il guardalinee nella circostanza con colpevole ritardo segnala il fuorigioco del Matador. Quando il pareggio sembra nell'aria, arriva il raddoppio di Milito. Il Principe riceve all'altezza del dischetto l'assist di Guarin e come sempre si dimostra infallibile da quella posizione. Nella ripresa, Mazzarri rompe gli indugi e gioca immediatamente la carta Pandev. Il macedone prende il posto di Gamberini, colpito duro nel primo tempo e ammonito sul finire dello stesso. Il secondo tempo comincia con le due squadre che continuano a sfidarsi a viso aperto. Un palo di Cassano,poi l'azione insistita del Napoli, con Inler che si vedere spingere una bella conclusione dalla 'manona' di Handanovic. Ma gli azzurri vogliono il gol, e lo trovano dopo una mischia in area di rigore interista. La zampata decisiva, come al solito, è di Cavani. 2 a 1 e partita totalmente riaperta. La lotta diventa durissima, tra errori di misura e occasioni sprecate dal Napoli, che in particolare con un colpo di testa di Maggio va vicinissimo al pareggio che però, beffardamente, viene solo sfiorato.

10/12/2012

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICA 16' GIORNATA DI SERIE A

Di seguito i risultati e la classifica maturati al termine di questo lungo turno di Campionato: Risultati: ATALANTA - PARMA 2-1 CAGLIARI - CHIEVO 0-2 INTER - NAPOLI 2-1 PALERMO - JUVENTUS 0-1 PESCARA - GENOA 2-0 ROMA - FIORENTINA 4-2 SIENA - CATANIA 1-3 TORINO - MILAN 2-4 SAMPDORIA - UDINESE 10/12 h.18 BOLOGNA - LAZIO 10/12 h. 20,45 Classifica: JUVENTUS 38 UDINESE 19 INTER 34 CHIEVO 18 NAPOLI 33 SAMPDORIA 17 LAZIO 29 CAGLIARI 16 ROMA 29 TORINO 15 FIORENTINA 29 BOLOGNA 14 MILAN 24 PALERMO 14 CATANIA 22 PESCARA 14 ATALANTA 21 GENOA 12 PARMA 20 SIENA 11

10/12/2012

NAPOLI: ONOREVOLE SCONFITTA
AZZURRI BATTUTI AL MEAZZA

Inter-Napoli era la sfida che doveva decretare l'anti-Juve di questo campionato, la squadra che dovrebbe contendere ai bianconeri il titolo. Il responso della gara di ieri è che se guardiamo con lucidità al campionato, una vera anti-Juve non c'è. Ci sono divese buone squadre, a partire proprio dal Napoli, passando per Inter, Lazio, Roma, Fiorentina e un risalente Milan, delle quali però nessuna riesce ad avere quella continuità di risultati che la farebbe definire l'anti-Juve. La squadra di Conte, pur dopo l'impegno non semplice in Champions, ha liquidato, a domicilio, ieri anche il Palermo. Per guardare in casa Napoli, è vero che ieri gli azzurri hanno giocato una buona gara, a tratti hanno dominato la squadra di Stramaccioni, ben organizzata in campo, ma è pur vero che gli azzurri hanno pagato un imbarazzante svarione difensivo sul primo gol, hanno pagato la difficoltà a verticalizzare il gioco ed a cercare la profondità a causa di un Inler fuori fase, ma soprattutto hanno strapagato il fatto di non essere stati in grado di concretizzare le occasioni avute, cosa che invece i nerazzurri anno saputo fare alla perfezione portando a casa risultato e tre punti. Ecco quindi che per diventare la vera anti-Juve alla squadra di Mazzarri manca ancora una maggiore attenzione difensiva, specie sulle palle da fermo, una valida alternativa a Inler quando lo svizzero è un pò appannato come ieri, ma soprattutto maggiore concretezza e cinismo nel cercare il gol per chiudere le partite, leggasi Torino e Milan, oppure per recuperarle come ieri al Meazza. Di positivo comunque resta la reazione e la prestazione comunque veemente e di carattere degli Azzurri specie nella ripresa in cui c'è stata una sola squadra in campo, probabilmente senza quella disattenzione all'ottavo minuto sarebe stata un'altra partita. Tornare da Milano a bocca asciutta lascia certamente l'amaro in bocca, ma la strada è ancora lunga e il Napoli resta comunque tra le "grandi" di questo campionato.

10/12/2012

CALCIO: INTER-NAPOLI, I NERAZZURRI SI AGGIUDICANO L'ANDATA AL MEAZZA

Sconfitta a San Siro. Sembra il titolo di una canzone ma non lo è. Il Napoli esce sconfitto dalla trasferta milanese e resta incollato al terzo posto, ad un solo punto dall' Inter. Il primo tempo vede i padroni di casa dominare il match, infatti, a soli 8 minuti dal fischio di inizio, su calcio d'angolo di Cassano , Guarin segna la rete del vantaggio. Ancora una volta le palle inattive castigano la difesa azzurra. Le occasioni per il Napoli, però, non mancano. Dopo dieci minuti dal goal interista Insigne sfiora il pareggio con un tiro a giro da manuale che esce fuori. Le circostanze, però, non aiutano gli azzurri che ci riprovano ancora, prima con Hamsik e poi con Cavani, senza riuscire a concretizzare. Al 39' arriva, allora, il raddoppio dell'Inter firmato Milito con assist diagonale di Guarin.Due tiri e due goal: un'ottima media per gli undici di Stramaccioni. Prima della pausa negli spogliatoi il Napoli ci riprova con Insigne, un tiro a volo che viene immediatamente respinto da Cambiasso, fenomenale nell'inedita veste difensiva. Nel secondo tempo il Napoli cambia Gamberini per Pandev e la difesa diventa a quattro. Questo accorgimento tecnico sembra giovare alla formazione di Mazzarri. La ripresa, infatti, da speranza ai tifosi partenopei e vede la realizzazione di un goal che accorcia le distanze. Cavani, nel mezzo di una confusissima azione, mette la palla in rete e sorprende l'agguerrito Handanovic. Il miracolo del Matador, però, serve a ben poco. Il Napoli domina gli ultimi minuti del match, ma il goal del pareggio non arriva e la partita si conclude con un 2 a 1 che vede gli interisti vittoriosi.

10/12/2012

BOLOGNA-LAZIO: UNO 0-0 CON POCHE EMOZIONI

L'ultimo match di questo sedicesimo turno di Serie A è andato in scena allo stadio Dall'Ara dove i padroni di casa del Bologna hanno ospitato la Lazio. Una partita nervosa, con i felsinei che hanno schierato in attacco il solo Gilardino con Diamanti e Kone ad agire alle spalle del centravanti; dall'altra parte Petkovic ha inserito dal primo minuto Kozac tenendo a riposo il tedesco Klose. Pronti-via e i bolognesi creano la prima preoccupazione alla porta difesa da Marchetti; il primo tempo poi corre via senza ulteriori sussulti con il gioco che si sviluppa a centrocampo; la ripresa si riapre con gli uomini di Pioli che provano con più insistenza la via della rete senza però riuscire a far capitolare la difesa laziale. Negli ultimi minuti di gioco l'arbitro Damato ha estratto due cartellini pesanti, uno per parte. Prima ha ammonito Sorensen che, diffidato, salterà la trasferta di Napoli e poi Kozac che esce anzitempo dal campo dopo aver preso il secondo giallo per fallo su Morleo. Il Bologna non sfrutta la superiorità numerica, ma il punto raccolto è segno di continuità dopo le prestazioni precedenti mentre per la Lazio un passo indietro dopo le brillanti esibizioni degli ultimi tempi.

11/12/2012

NAPOLI: GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL BOLOGNA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna, posticipo della 17esima giornata di Serie A, al San Paolo (ore 20,45). Lavoro di scarico e corsa leggera per chi ha giocato a San Siro. Allenamento atletico e partitella finale per gli altri uomini della rosa. Domani seduta pomeridiana.

12/12/2012

NAPOLI, CONTRO IL BOLOGNA SARÀ IL PUBBLICO L'ARMA IN PIÙ

E' ripresa la preparazione del Napoli, reduce dalla sconfitta di San Siro maturata in una serata nella quale la squadra allenata da mister Mazzarri è stata protagonista di una prestazione sicuramente molto valida sia dal punto di vista agonistico che da quello tecnico-tattico. Bisognerà ripartire con la stessa personalità mostrata con l'Inter, stando però ben attenti a non ripetere errori imperdonabili nella fase difensiva che rischiano di compromettere l'inseguimento alla Juventus, che riesce a vincere anche giocando male, come accaduto a Palermo. Manca di cinismo, questo Napoli, che costruisce tante occasioni da gol e ne trasforma poche, in percentuale. Ma la rosa azzurra resta di altissimo livello, ed è giusto attendersi adesso un filotto di vittorie a partire dal match di domenica sera con il Bologna fino ad arrivare alla sosta natalizia. Poi, ci sarà spazio per il mercato invernale, con qualche elemento che sembra destinato a lasciare almeno temporaneamente Castelvolturno, e altri che potrebbero e dovrebbero arrivare per consentire a Mazzarri di avere qualche alternativa in più a disposizione. Difficile fare grossi affari a gennaio, ma nelle casse azzurre c'è la liquidità necessaria per un paio di 'colpi' che sposterebbero gli equilibri di questo campionato livellato verso il basso dopo l'addio di tanti campioni che facevano la differenza. Intanto, la città com'è giusto che sia, si coccola i suoi campioni, che siano quelli affermati come Cavani e Hamsik, o quelli in divenire, come Lorenzo Insigne, sempre più protagonista assoluto con le sue giocate che hanno incantato anche uno stadio abituato a grandi fuoriclasse come San Siro. E domenica, come dicevamo, arriva il Bologna che poi sarà subito nuovamente di scena al San Paolo per il match di Coppa Italia. Due ghiotte occasioni da sfruttare, con l'aiuto del pubblico che sarà numerosissimo, per ritornare alla vittoria. La Juventus, in fondo, non è così lontana..

12/12/2012

IL NAPOLI AL LAVORO, DOMENICA C'E' IL BOLOGNA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna, posticipo della 17esima giornata di Serie A, al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto lavoro in palestra in avvio. Successivamente esercitazioni con palle inattive e tiri in porta. Chiusura con partitelle a pressione 5 contro 5. Domani seduta pomeridiana.

12/12/2012

COPPA ITALIA: PASSA IL CATANIA. PARMA SCONFITTO AI RIGORI

Allo stadio Tardini di Parma i padroni di casa hanno affrontato il Catania in un agara valevole per gli ottavi di finale della manifestazione tricolore. Le due squadre, nel primo tempo hanno dato vita ad un discreto match che ha fruttato le uniche due reti della partita; di Pabon al 12' del primo tempo che vale il vantaggio parmense, seguito al 19' dal rigore del pareggio siglato dal catanese Lodi. Questi gli unici due lampi di una partita equilibrata in cui le due squadre hanno badato più alla fase difensiva per non correre rischi. Nonostante i cambi operati dai rispettivi allenatori la partita non ha cambiato volto trascinandosi prima ai supplementari e poi ai rigori, dove è pesato l'errore dal dischetto dell'argentino Paletta. Questa la sequenza dei rigori: Pabon (P) – Gol; Barriento (C) – Parato; Marchionni (P) – Gol; Alvarez (C) – Gol; Parolo (P) – Parato; Lodi (C) – Gol; Ninis (P) – Gol; Bergessio (C) – Gol; Paletta (P) – Palo; Marchese (C) – Gol

13/12/2012

NAPOLI: IL BOLOGNA, TRA SENTENZE E MERCATO..

Il Napoli, reduce dall'immeritata sconfitta con l'Inter, si rituffa in campionato e prepara la sfida casalinga con il Bologna, alla disperata ricerca di punti per risollevarsi da una posizione di classifica invero delicata e pericolosa. Ma gli azzurri non possono permettersi ulteriori passi falsi e dovranno portare a casa l'intera posta in palio se vorranno tenere il passo della Juve. Ma, tanto per non farsi mancare nulla, questa è anche la settimana nella quale, potrebbe arrivare la sentenza relativa al caso Gianello. Le richieste del Procuratore Palazzi non lasciano tranquilli ma inutile adesso addentrarsi in previsioni circa le risultanze. Occorre aspettare che la giustizia faccia il suo corso ma anche auspicare che la famosa "responsabilità oggettiva" venga definitivamente riposta in un cassetto e che si cambino le regole. Ma a gennaio apre il mercato e, fermo restando il fantastico percorso fin qui svolto dalla squadra, l'argomento merita qualche approfondimento. Questo primo scorcio di stagione ha raccontato che il Napoli puo' contare in maniera forte su 14/15 giocatori, troppo pochi per poter competere al massimo livello nelle tre competizioni e, con la consapevolezza di dover dare ogni volta alcuni di essi alle rispettive nazionali. A nostro modesto parere sono almeno tre i giocatori, di comprovata affidabilità, da acquistare a gennaio. Vargas non è esploso, Donadel non ha recuperato pienamente dall'infortunio e Dossena non è ancora tornato l'esterno che tutti ricordavamo affondare con veemenza sulla fascia e spedire al centro dell'area cross invitanti per gli attaccanti. Fernandez non ha convinto fino in fondo e desidera certamente avere più spazio, Rosati non ha saputo sfruttare le occasioni che l'allenatore gli ha concesso e Uvini è ancora "acerbo" per un campionato complesso come quello italiano. Segnali discreti sono giunti da Mesto e, nella gara con il Psv, da El Kaddouri ma, obiettivamente, il banco di prova non era molto attendibile. E per chiudere il cerchio vanno riportate le voci che danno Aronica in partenza per Palermo e Campagnaro per Milano, forse al termine della stagione se non dovesse trovare l'accordo con la Società per il rinnovo del contratto in scadenza. Un centravanti che sappia far gol un centrocampista centrale e un esterno sono i ruoli su cui intervenire in maniera prioritaria. Se, come nessuno si augura, Cannavaro dovesse essere squalificato, occorrerà evidentemente, acquistare anche un difensore centrale per le motivazioni sopra esposte. In attacco solo Cavani puo' agire da prima punta, e sia da Insigne che da Pandev, che agiscono da seconda punta, forse ci si attendeva qualche realizzazione in più. Per quanto attiene al portiere, se Rosati non dovesse migliorare le sue prestazioni, la dirigenza azzurra potrebbe anche prendere in esame una sua eventuale cessione. Nel frattempo si prepara la sfida con i felsinei per la quale, salvo fatti particolari, è assai probabile che Mazzarri si affidi ai suoi titolarissimi, confermando quindi l'undici sceso in campo a Milano.

14/12/2012

DOMENICA TUTTI AL SAN PAOLO AD APPLAUDIRE IL CAPITANO

Napoli - Bologna racchiude tante motivazioni che renderanno questa partita sicuramente diversa da tutte le altre. Diventa spasmodica l'attesa per le decisioni della giustizia sportiva che potrebbero privare il Napoli del suo capitano, Paolo Cannavaro, e di uno o due punti in classifica, stando alle richieste del procuratore Palazzi e ai soliti spifferi dei ben informati. E' chiaro che da un punto di vista emotivo, si attende in ogni caso una reazione fortissima di squadra, pubblico e società, che adesso più che mai devono essere uniti per rispondere sul campo a quella che sarebbe davvero una mazzata pesantissima. A Mazzarri, in questa settimana, è toccato l'arduo compito di allontanare quindi non solo i fantasmi della immeritata sconfitta subita contro l'Inter, ma anche quelli derivanti dai timori derivanti dalla giustizia sportiva. Tenere alta la concentrazione in vista del Bologna è stato il leit motiv dell'allenatore toscano, che come al solito ha 'martellato' i suoi ragazzi, spronandoli a continuare sulla strada intrapresa, nella certezza che disputando partite come quella di San Siro difficilmente si tornerà a casa nuovamente a mani vuote. Non sarà semplice aver la meglio su un Bologna che, come nella passata stagione, avrà per obiettivo primario quello di chiudere tutti i varchi possibili per strappare il classico punticino che consenta di dare respiro ad una classifica davvero asfittica. Occorrerà tutta la forza d'urto di cui il Napoli è capace, e in tal senso tranquillizza molto il recupero di Pandev, che offrirà a Mazzarri una valida alternativa anche per un eventuale cambio modulo in corsa. Difesa a 4, centrocampo a tre, e il macedone a supporto di Insigne e Cavani, ecco lo scenario possibile nella ripresa se il match non dovesse sbloccarsi nei primi 45 minuti. Conterà solo vincere, e regalare un lunghissimo applauso al capitano Cannavaro, assurdamente coinvolto in una storia della quale, siamo certi, nemmeno era a conoscenza. Forza Paolo, comunque vada tutta la città resterà al tuo fianco!

15/12/2012

NAPOLI: CAVANI PRONTO A STENDERE ANCHE IL BOLOGNA

Battere il Bologna per mettere definitivamente alle spalle la sconfitta con l'Inter, e poi attendere le decisioni sul caso Gianello. Questo deve fare il Napoli per confermersi al vertice della classifica e mettere pressione ai nerazzurri (attesi comunque stasera dal difficile scontro con la Lazio all'Olimpico) e soprattutto alla capolista Juventus, che continua nella sua fuga solitaria. Mazzarri ha tutti gli uomini a disposizione e dovrà scegliere l'undici da mandare in campo, analizzando a questo punto più l'aspetto psicologico che quello fisico. Su Cannavaro pesa l'incubo squalifica, per Campagnaro, Aronica, Donadel e Vargas sembra sempre più probabile l'addio alla maglia azzurra. L'allenatore probabilmente guarderà negli occhi i suoi ragazzi per valutare con attenzione le singole situazioni e poi sceglierà quelli più pronti per una partita che non si deve fallire. Il Bologna si annuncia molto abbottonato a protezione di un pari che in terra emiliana sarebbe accolto con un grande sospiro di sollievo, considerata la classifica davvero preoccupante. Pioli avrà nuovamente a disposizione Portanova, al rientro dopo la squalifica per le vicende legate al calcioscommesse, e potrebbe utilizzarlo dal primo minuto per provare ad arginare Cavani. E a proposito del Matador, la difesa non certo impenetrabile del Bologna potrebbe rappresentare l'occasone giusta per Edy per continuare nella sua incredibile striscia di gol.

16/12/2012

SERIE A: JUVE E MILAN, SEMBRA FACILE. NAPOLI, UNA VITTORIA PER IL SECONDO POSTO.

La diciassettesima giornata di serie A si è aperta ieri con due interessanti anticipi. Udinese - Palermo si è conclusa con una pareggio per 1 - 1, con le reti di Ilicic e Di Natale, e con tanti rimpianti per i rosanero, che dopo esser passati n vantaggio, hanno sprecato una miriade di occasioni da gol, si sono visti negare un rigore netto dall'arbitro Peruzzo, e non hanno saputo sfruttare la superiorità numerica per l'espulsione di Herteaux, concendendo proprio allo scadere il pari ai friulani. In Lazio - Inter, successo dei padroni di casa con gol di Klose nei minuti finali. Anche qui, tanti rimpianti per una delle due formazioni, in questo caso l'Inter che nella ripresa ha colpito due pali e ha trovato sulla sua strada un Marchetti davvero molto reattivo in tante circostanze. Oggi, alle ore 15, il match più delicato si gioca a Genova, dove i rossoblù attendono il Torino nella più classica delle sfide salvezza. Entrambe le squadre hanno bisogno di muovere la classifica, ma se ai granata potrebbe star bene anche il classico punticino, per il grifone la vittoria è l 'unico risultato possibile. La Roma è attesa invece a Verona, dove troverà un Chievo abbastanza sazio per gli ultimi risultati positivi che lo hanno proiettato in una situazione di classifica meno allarmante. Per Zeman, invece, è il classico match trappola, dove le ripartenze veloci dei clivensi potrebbero creare problemi seri alla difesa altissima dei giallorossi. La Juventus sfiderà l'Atalanta, che sembra una vittima predestinata dello strapotere bianconero, così come senza speranze sembra essere il viaggio del Pescara a Milano, con i rossoneri in grandissima ripresa dopo un avvio di campionato disastroso. Il Catania ospiterà la Samp, ed entrambe le formazioni sono alla ricerca di una continuità di risultati e gioco che fin qui è mancata. A Parma, invece, è atteso il Cagliari che con i suoi 16 punti vede la classifica diventare sempre più pericolosa, e pertanto deve assolutamente offrire una prestazione di carattere al Tardini, per raccogliere quanto prima i punti necessari per raggiungere la quota salvezza. In serata, infine, il posticipo tra Napoli e Bologna, con i partenopei alla ricerca di un successo che, considerata la sconfitta dell'Inter, li proietterebbe nuovamente solitari al secondo posto in classifica.

16/12/2012

IL NAPOLI CI RIPROVA AL SAN PAOLO: CONTRO IL BOLOGNA A CACCIA DEI TRE PUNTI.

Macht importante per gli azzurri questa sera. Al San Paolo, che si preannuncia greito, alle ore 20,45 è di scena il Bologna. Dopo la cocente sconfitta, subita al San Siro contro l'Inter, gli azzurri vogliono ripetere la roboante prestazione offerta contro i nerazzurri. La formazione che scenderà in campo, usando il condizionale più per scrupolo che per dubbi di mister Walter Mazzarri, dovrebbe vedere: Morgan De Sanctis in porta, alle spalle del terzetto difensivo composto da Britos a sinistra, Paolo Cannavaro al centro e Gamberini a destra, al posto ancora di Campagnaro. A centrocampo, ancora da sinistra verso destra, confermatissimi Zuniga e Maggio sulle fasce, nonostante l'ex doriano sia in un un periodo di appannamento. Al centro, invece, a filtrare, impostare e mordere le caviglie degli avversari ci saranno gli svizzeri Berhami ed Inler. In attacco, potrebbe toccare ancora ad Insigne con Pandev, in recupero a partire dalla panchina. Nelle ultime partite il macedone, causa anche un leggero infortunio, non ha offerto grandi prestazioni, dunque spazio al talento esplosivo del giovane di Frattamaggiore che, a San Siro, ha entusiasmato con il suo talento. A concludere il trio delle meraviglie, ovviamente, Cavani e Hamsik, pronti a spingere la squadra a suon di goal ed assist. L'obiettivo è continuare a vincere e a tenere il fiato sul collo della Juventus, avanti in classifica di soli 5 punti. Il Bologna arriva da una serie di sconfitte esterne e un percorso di campionato, non estremamente positivo. La squadra rossoblu dovrà fare i conti anche con le assenze di alcuni giocatori In porta Agliardi, in difesa Motta, Antonsson, Portanova e Morleo ed infine un trio a supporto dell'attacco, con Alberto Gilardino unica punta, supportato dall'estro di Diamanti, la grinta diTaider e il talento del giovane Gabbiadini.

16/12/2012

CALCIO: LA LAZIO BATTE L'INTER. E' IL NAPOLI L'ANTIJUVE?

Un match carico di attese e tensione è andato in scena all'Olimpico di Roma tra la Lazio e l'Inter. Petkovic manda in campo la formazione migliore, con Klose al centro dell'attacco e Hernanes a supporto; centrocampo ricco di qualità con Ledesma, Lulic, Mauri. Inter nel solito schieramento con Cassano a far coppia con Milito e Palacio che parte dalla panchina. Nella zona nevralgica del campo Guarin e Cambiasso con Gargano a fare da diga. Primo tempo che non offre molte occasioni pericolose, la Lazio prova a costruire interessanti manovre di gioco offensive ma la retroguardia e il centrocampo nerazzurro presidiano bene la propria area di rigore. Più interessante ed emozionante il secondo tempo; avvio di match di matrice biancoceleste che tenta di impensierire la porta difesa da Handanovic. Dopo un quarto d'ora in cui controlla gli avversari, la formazione di Stramaccioni inizia a creare gioco e palle gol. Nel giro di cinque minuti, i nerazzurri colpiscono due pali; il primo con Guarin che dal limite calcia con il destro e il secondo con Cassano dalla stessa posizione del compagno di squadra centra nuovamente il pallone sul legno sinistro della porta difesa da Marchetti. Dopo questo momento di spavento, la Lazio riprende a macinare gioco e con Miro Klose si procura un paio di ottimi tentativi per segnare; su una delle verticalizzazioni tipiche della Lazio, il tedesco, a pochi minuti dal termine, coglie di sorpresa i difensori e il portiere nerazzurri e insacca il gol del vantaggio. Non si fa attendere la reazione dell'Inter che negli ultimi minuti prende d'assalto l'area laziale senza però agguantare il pareggio. Con questo risultato la Lazio raggiunge il Napoli al terzo posto con 33 punti, mentre l'Inter resta al secondo con un punto in più. A questo punto, con tre squadre raccolte nel giro di pochi punti di distanza dalla Juventus, si fa ampia la bagarre per guadagnarsi l'appellativo di antijuve.

16/12/2012

SERIE A: JUVE IN FUGA, ROMA BATTUTA DAL CHIEVO, IL MILAN AVANZA

Nell'attesa che la giornata calcistica si concluda con l'atteso posticipo tra Napoli e Bologna, la Juve travolge l'Atalanta e si conferma leader del torneo. Stop dell'Inter ieri in casa della Lazio, fermata oggi la Roma a Chievo mentre il Milan ha superato un rinvigorito Pescara. La Fiorentina riscatta la sconfitta della settimana scorsa e si aggiudica nettamente il derby toscano con il Siena. Contnuano a sorprendere positivamente Catania e Parma, pareggiano Genoa e Torino nello scontro salvezza Ecco i risultati UDINESE – PALERMO 1-1 LAZIO – INTER 1-0 FIORENTINA - SIENA 4-1 CATANIA – SAMPDORIA 3-1 CHIEVO – ROMA 1-0 GENOA – TORINO 1-1 JUVENTUS – ATALANTA 3-0 MILAN – PESCARA 4-1 PARMA – CAGLIARI 4-1 E questa è la classifica: Juventus 41; Inter 34; NAPOLI 33; Lazio 33; Fiorentina 32; Roma 29; Milan 27; Catania 25; Udinese 23; Parma 23; Chievo 21; Atalanta 21; Sampdoria 17; Torino 16; Cagliari 16; Bologna 15; Palermo 15; Pescara 14; Genoa 13; Siena 11.

16/12/2012

NAPOLI, COSÌ NON VA. SOLITI ERRORI, SOLITA BEFFA FINALE...

Sconfitta incredibile, quella subita dal Napoli al San Paolo, figlia purtroppo di vecchi errori che, irrisolti, tornano a presentare puntualmente il salatissimo conto ai partenopei. Partita subito in salita con il gol del vantaggio di Gabbiadini, su una dormita della difesa azzurra che lascia solo soletto l'attaccante ex Atalanta che, di coscia, mette dentro senza difficoltà. Il solito 3-5-2 del Napoli offre ampi spazi alle due punte avversarie (Gilardino e appunto Gabbiadini) con Diamanti che tra le linee non viene praticamente mai contrastato. Impalpabile Maggio sulla destra, fotocopia sbiadita dell'esterno devastante che per anni ha fatto su e giù per la fascia destra, volenteroso ma poco incisivo Zuniga sulla sinistra, Insigne costretto a coprire e a ripartire, con poca lucidità poi al momento di dover 'inventare la giocata'. Il Bologna ringrazia e raddoppia con un gran colpo di testa di Gilardino, vanificato da una bandiera alzata dal guadalinee che vede una posizione di fuorigioco in realtà inesistente. Mazzarri si decide solo nella ripresa a inserire Pandev in luogo di Britos, e a cambiare schema, passando alla difesa a 4. I risultati si vedono immediatamente, con il macedone abile a controllare palla e a far salire la squadra. Insigne inventa la giocata giusta, scattando veloce su una rimessa laterale di Zuniga, e sulla respinta corta del portiere, è bravo Gamberini ad avventarsi per primo sulla palla siglando il pareggio. Ancora una gran giocata di Insigne, che pennella un pefetto cross dalla trequarti, trova lo stacco perentorio di Cavani che infila il 2 a 1. Sembra fatta, e come spesso accade il Napoli si specchia e si perde in fronzoli eccessivi, mancando il gol della sicurezza. La solita, immancabile sfortuna cala sul San Paolo, con Konè che in mezza girata al volo trova il gol della vita, sorprendendo De Sanctis. Gli azzurri si disuniscono, e il Bologna serve la beffa finale, con il gol del rientrante Portanova, che svetta più alto di Campagnaro e Cannavaro e regala la vittoria ai felsinei. Al Napoli non resta che piangere, in attesa di un mercato di gennaio che dovrà vedere la società azzurra intervenire con decisione per rinforzare una rosa che ha bisogno di innesti importanti per essere competitiva ad alti livelli.

17/12/2012

NAPOLI: HARAKIRI AL SAN PAOLO
ARRIVA LA PRIMA SCONFITTA IN CASA

Una serata davvero da incubo quella vissuta ieri al San Paolo dai tifosi azzurri che erano presenti sugli spalti per sostenere il Napoli verso una vittoria che lo avrebbe portato al secondo posto in solitaria. Invece il verdetto è alquanto amaro così come la delusione. La squadra di Mazzarri, dopo aver messo in scena il suicidio perfetto, esce sconfitta, per la prima volta in casa quest'anno, e resta sul terzo gradino agganciata dalla Lazio e con alle spalle le altre pretendenti Champions pericolosamente in avvicinamento. Primo tempo da dimenticare, con un Bologna ben messo in campo che non consente ad un Napoli lento e svogliato di esprimere il suo gioco e alla prima consueta disattenzione punisce De Sanctis quando Britos si perde Gabbiadini. La reazione è sterile, confusa e poco convinta e solo una svista arbitrale, che annulla la splendida rete di Gilardino per un fuorigioco inesistente, consente al Napoli di andare al riposo sotto di una sola rete. Nella ripresa con l'innesto di Pandev, la difesa a quattro e un deciso cambio di marcia, gli azzurri si trasformano e due pennellate di Insigne trovano prima Gamberini e poi il solito Cavani pronti a ribaltare il risultato. Sembra fatta, il Bologna è alle corde, ma il Napoli crea tante occasioni quante ne spreca senza riuscire, ancora una volta, a chiudere una partita che non aveva più storia. Ecco allora che l'enorme sforzo prodotto infruttuosamente presenta il conto. Nel finale la carrozza entrata in campo nel secondo tempo torna ad essere la zucca vista nel primo e impietoso arriva il harakiri con Konè che si inventa il gol della vita e Portanova che festeggia nel migliore dei modi il rientro dopo la squalifica portando a casa gol e risultato. Al di la degli ennesimi punti rocambolescamente persi, ciò che preoccupa è il modo come si siano persi. Gli azzurri sembrano a volte smarrire quella grinta, quella concentrazione, quella cattiveria agonistica, quella ferocia fisica che lo scorso anno era stata con continuità il marchio di fabbrica della squadra di Mazzarri.

17/12/2012

CALCIO: SERIE A, IL SIENA ESONERA COSMI.
ANCORA NON È STATO RESO NOTO IL NOME DEL SOSTITUTO

Con un comunicato apparso sul proprio sito ufficiale il Siena Calcio ha comunicato di aver sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra il tecnico Serse Cosmi. All'allenatore umbro sono state fatali le ultime tre sconfitte consecutive, le due casalinghe contro Roma e Catania e quella esterna di ieri contro la Fiorentina. Non è stato ancora ufficializzato il nome del successore di Cosmi; nel frattempo la squadra si trova in ritiro a Roma dove attende l'arrivo del nuovo allenatore.

17/12/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL BOLOGNA DI COPPA ITALIA

Seduta mattutinaper il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna, ottavo di finale di Coppa Italia di mercoledì al San Paolo, ore 21. Lavoro di scarico e corsa leggera per chi ha giocato la partita di campionato con il Bologna, per gli altri uomini della rosa partitella a campo ridotto 7 contro 7. Domani seduta pomeridiana.

17/12/2012

365 GIORNI DI NAPOLI, IL CALENDARIO DEGLI AZZURRI

E' giunto ormai alla sesta edizione la realizzazione del Calendario che il Napoli Calcio ha voluto proporre ai suoi tifosi. Il Calendario 2013 è già in vendita nelle edicole dal giorno 5 dicembre
CLICCA PER ACCEDERE AL FILMATO

18/12/2012

SENTENZA CALCIOSCOMMESSE: -2 AL NAPOLI, 6 MESI PER CANNAVARO E GRAVA

Adesso è ufficiale! La Commissione disciplinare della Figc ha inflitto due punti di penalizzazione al Napoli, sei mesi di squalifica a Cannavaro e sei a Grava; Tre anni e tre mesi a Gianello. Sono queste le decisioni della nel processo calcioscommesse sulla presunta combine di Sampdoria-Napoli. Cannavaro e Grava, sono stati puniti per non aver denunciato la proposta di combine della partita Samp-Napoli del 16 maggio 2010 che era stata fatta dall'ex compagno di squadra Matteo Gianello. Disposta invece per la società partenopea una ammenda di 70mila euro.

18/12/2012

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI SU SENTENZA COMMISSIONE DISCIPLINARE NAZIONALE

Il Presidente Aurelio De Laurentiis, l'allenatore Walter Mazzarri e tutta la squadra sono sereni, certi che nessuna violazione possa essere addebitabile alla SSC Napoli spa. Pur non entrando nel merito dell'obsoleto e superato principio della responsabilita' oggettiva, e riservandosi ogni commento giuridico e ogni azione nelle opportune sedi, la SSC Napoli non condivide le decisioni della Commissione Disciplinare Nazionale, ritenendo, inoltre, che non si possano alterare irrimediabilmente i campionati in corso di svolgimento. Ogni eventuale decisione va presa prima che inizi un torneo o al termine dello stesso. Dalla stagione 2009/2010, di tempo ce n'e' stato per valutare e decidere. Siamo fiduciosi che nei due gradi successivi di giudizio si possa applicare una vera giustizia che si fondi sul diritto e sull'equita' e non sul giustizialismo. Benigni docet.

18/12/2012

TIM CUP, INTER - VERONA : 2 - 0
I NERAZZURRI AFFRONTERANNO LA VINCENTE DEL CONFRONTO TRA NAPOLI E BOLOGNA

Al Meazza si disputava l'ottavo di finale di Tim Cup, tra Inter e Verona. Dopo un primo tempo equilibrato, terminato a reti bianche, nella ripresa sono i padroni di casa ad andare in vantaggio con Cassano. Partita in discesa per gli uomini di Stramaccioni che poi trovano anche il raddoppio con Guarin che calcia una punizione dal limite dell'area, deviata in rete da un difensore gialloblu' E adesso l'Inter attende la sfida di domani sera tra il Napoli ed il Bologna, in considerazione del fatto che i nerazzurri affronteranno, sempre a Milano, la vincente di questo confronto.

18/12/2012

NAPOLI, QUANDO IL GIOCO SI FA DURO, I DURI INIZIANO A GIOCARE..

Stasera, allo Stadio San Paolo, il Napoli sarà chiamato ad una prova d'orgoglio per onorare al meglio il ruolo di protagonista principale della Coppa Italia, dopo averla sollevata al cielo con il Capitano Cannavaro. Strano destino, proprio alla vigilia di questo match è arrivata la squalifica per Paolo che adesso dovrà sperare nei successivi gradi di giudizio per non essere costretto a scontare 6 mesi di squalifica, che significherebbero stagione agonistica conclusa. Tornare in campo immediatamente aiuterà a superare la delusione e le inevitabili critiche per la clamorosa sconfitta

inflitta dai felsinei, che stanno diventando la bestia nera del Napoli. La Coppa Italia, dunque, potrebbe essere l'occasione giusta per rialzare la testa, anche se Mazzarri sembra orientato a schierare molte seconde linee, come già avvenuto in Europa League. Qualcuno dei titolari sarà però sicuramente in campo, come Inler che essendo squalificato per il prossimo match di campionato, non ha necessità di riposare. Per altri, invece, potrebbe essere l'ultima occasione per esibirsi al San Paolo, prima di una sessione di mercato invernale dove il Napoli dovrà essere protagonista assoluto, alla voce 'uscite' e ancora di più in entrata, con acquisti mirati e di qualità. Tornando al match di stasera, il tecnico dei rossoblù, Pioli, ha preferito lasciare a riposo molti dei protagonisti del successo ottenuto domenica, con Diamanti, Gilardino e Taider non inseriti nella lista dei convocati. Un vantaggio che il Napoli dovrà assolutamente sfruttare per accedere ai quarti di finale di questa competizione

20/12/2012

TIM CUP, NAPOLI ELIMINATO. AL SAN PAOLO VINCE IL BOLOGNA PER 2-1

Al San Paolo si giocano gli ottavi di finale della Coppa Italia. E' il primo turno per il Napoli, non per il Bologna che già ha due turni alle spalle. E' il turn-over il leitmotiv della gara. Appena accennato quello di Mazzarri (con Cavani e Pandev in attacco), più marcato quello di Pioli che lascia fuori Gilardino, Diamanti e Agliardi per far posto a giovani come Radovakovic e Stojanovic. Agli ordini dell'arbitro Doveri di Roma, partita pimpante, Napoli tonico, soprattutto il solito Cavani. Al 14' minuto, su angolo di Pandev, l'uruguayano segna il 44esimo gol di questo indimenticabile 2012. L'1-0 stavolta non accontenta il Napoli che, anzi, sfiora il raddoppio proprio col Matador e con Pandev. Come spesso accade, quando il Napoli non chiude la partita e viene raggiunto. E il Bologna non fa eccezione a questa regola: al 38' minuto, la difesa è schierata male sull'asse Abero-Guarente, riceve palla Pasquato e si accentra, calciando col sinistro tra le gambe di un incerto De Sanctis. Da questo momento in poi, meglio il Bologna, con un Koné non sazio di quanto fatto al San Paolo tre giorni prima, che si prodiga in giocate d'alta scuola tra le linee azzurre. Il primo tempo termina 1-1. Nella ripresa, è ancora Pasquato a spaventare per ben due volte De Sanctis, ma in entrambe le occasioni il portiere azzurro si salva. Gli ingressi poi di Hamsik, Zuniga ed Insigne offrono maggior qualità al Napoli e piovono occasioni da gol, la più clamorosa delle quali giunge all'82' a Pandev (smarcato tutto solo da Cavani). Il momento è nero per il macedone e lo dimostra il fatto che la sua conclusione colpisce il palo in pieno. I supplementari si avvicinano, ma il greco Koné si traveste di nuovo da grande stoccatore e batte con un tiro a giro dai 20 metri De Sanctis: 1-2. Napoli fuori dalla Coppa Italia. Il Bologna in tre giorni fa bottino pieno al San Paolo. A Sabato si gioca l'ultima partita del 2012, al Franchi di Siena. Poi le vacanze, in cui fare profonde riflessioni sul momento di crisi del Napoli, che tra la partita di Europa League, due di campionato ed una di Coppa Italia, ha rimediato solo sconfitte!

11/07/2013

CALCIOMERCATO: NAPOLI, OGGI È IL GIORNO DI CALLEJON.

Il calciomercato di serie A, finalmente, entra nel vivo con le Big del campionato che in questi giorni hanno chiuso trattative importanti. Una su tutte la Juve che nelle ultime ore, dopo Llorente e Tevez, sta per chiudere anche per il forte difensore Ogbonna che arriva a Torino dopo un'estenuante trattativa. Tra le società piu' attive figura anche anche il Napoli che ha già messo a segno tre di colpi mercato. Ieri è arrivato anche lo spagnolo Callejon del Real Madrid che dopo aver sostenuto le visite mediche, firmerà il contratto che lo legherà agli azzurri . La sensazione è che il mercato del Napoli stia procedendo sui binari giusti.Gli acquisti appena ultimati appaiono funzionali al progetto e al modulo di gioco di Benitez. Il tecnico spagnolo ha fortemente voluto Mertens e Callejon che si sposano perfettamente con il suo offensivo 4-2-3-1. Sono calciatori veloci, abili nel dribbling e a dispensare assist e, peculiarità importante, "vedono" la porta e quindi potrebbero assicurare anche un discreto quantitativo di reti. Naturalmente dovranno lavorare molto anche sulla fase difensiva, non disdegnando i ripiegamenti, fondamentali per equilibrare una squadra, quella azzurra, decisamente a trazione anteriore. Adesso però,a nostro avviso il mercato dei partenopei entra nella fase cruciale. C'è da individuare il terminale offensivo, quel top player che possa degnamente rimpiazzare Cavani ormai promesso sposo del Paris Saint Germain. I nomi che girano sono tanti, ma la sensazione è che il ds Bigon stia lavorando non a ad uno, ma bensi' a due centravanti. Molto suggestiva l'idea che porta a Martinez del Porto. Il fortissimo bomber colombiano, che nell'ultima stagione ha segnato 26 gol in 30 partite, sembra avere tutte le carte in regola per far bene e per fa innamorare di se i tantissimi supporters azzurri ancora tramortiti dalla partenza dell'amatissimo goleador uruguaiano. Staremo a vedere quello che succederà, ma siamo certi che De Laurentis farà di tutto per allestire un Napoli ancora piu' forte di quello ammirato la stagione scorsa. Occhio anche alla difesa, che va rinforzata con un elemento di caratura internazionale che possa dirigere con carisma e personalità un reparto, quello azzurro che soprattutto in Europa sarà chiamato a test molto importanti. Se per il Napoli il mercato è in pieno fermento, non possiamo dire la stessa cosa della Roma alle prese con situazioni di mercato che ancora non decollano. L'unico colpo in entrata è Benatia dall'Udinese. In uscita sempre piu' vicino l'addio di Osvaldo che probabilmente si accaserà al Manchester City. L'ambiente giallorosso è abbastanza perplesso, con i tifosi delusi e scontenti per il recente passato e preoccupati per le prospettive future. Di tutt'altro umore invece sono i tifosi della Fiorentina che ieri hanno acclamato la propria squadra in preritiro a Montecatini. I motivi di tanta soddisfazione sono tanti, uno su tutti l'arrivo ufficiale di Mario Gomez. Il fortissimo attaccante tedesco sarà il nuovo attaccante della Fiorentina per i prossimi 4 anni e andrà a rinforzare un organico,quello viola, che con gli innesti di Rossi, Joaquin, Ambrosini e dello stesso Gomez potrà puntare di diritto ad un posto in Champions e a sognare lo scudetto!

20/12/2012

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL SIENA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Siena, 18esima giornata di Serie A di sabato 22 al Franchi, ore 15. Lavoro di scarico, corsa leggera e massaggi per chi ha giocato con il Bologna in Coppa Italia. Gli altri uomini della rosa hanno svolto esercitazione atletica e partitella a campo ridotto. Allenamento differenziato per Gamberini e Dzemaili. Domani seduta pomeridiana e partenza per Siena.

20/12/2012

EUROPA LEAGUE: URNA BENEVOLA, AL NAPOLI TOCCA IL VIKTORIA PLZEN

Una tifoseria ancora sotto choc dopo il doppio smacco subito dal Bologna, ha accolto quasi con indifferenza il sorteggio di Europa League, con un'urna stranamente benevola nei confronti del Napoli, visto che l'avversario dei sedicesimi di finale sarà il Viktoria Plzen. Evitate, quindi, le teste di serie più temute, quali Chelsea, Lione, Atletico Madrid e Liverpool, gli azzurri sono stati accoppiati con la formazione ceca che non va sottovalutata, anche alla luce delle ultime prestazioni davvero opache degli uomini di Mazzarri. Strada apparentemente spianata anche negli eventuali ottavi di finale, dove la vincente tra Napoli e Plzen si scontererà con una tra Bate Borisov e Fenerbahce. Questo, ovviamente, potrebbe spingere gli azzurri a puntare con decisione sulla ribalta europea, visto il largo distacco in campionato dalla Juventus e l'eliminazione in Coppa Italia.

21/12/2012

NAPOLI : TRE PUNTI PER RICOMINCIARE A CORRERE

Tre punti. Questo è l'obiettivo del Napoli, impegnato sabato nella delicata trasferta di Siena. I padroni di casa, freschi di cambio della guida tecnica, con Iachini subentrato a Cosmi, hanno la necessità di conquistare un risultato positivo per risollevarsi in classifica e chiudere al meglio l'anno. Il Napoli, dal canto suo, ancora ferito per le ultime due pesanti sconftte tra le mura amiche è "costretto" a vincere per riconquistare posizioni in classifica dopo la penalizzazione e, soprattutto, per ritrovare morale. Non sarà una gara facile, sebbene la classifica possa far pensare il contrario. Mazzarri si affiderà ai suoi titolarissimi ma dovrà giocoforza rinunciare ad Inler, appiedato dal giudice sportivo. Toccherà a Dzemaili, se perfettamente recuperato, giocare al fianco di Behrami o, in caso di assenza di Blerim, potrebbe essere Hamsik a scalare di posizione e, a quel punto, semaforo verde per il tridente composto da Pandev ed Insigne alle spalle di Cavani. Nel Siena saranno assenti per squalifica Neto, Vergassola e Paci e sarà con ogni probabilità Rosina a fungere da spalla per Calaio, l'ex di turno.

21/12/2012

TENORI AZZURRI, A SIENA L'ULTIMO ACUTO DEL 2012

Si chiuderà a Siena il 2012 calcistico del Napoli, reduce da una serie di sconfitte che hanno costretto i tifosi a riporre nel cassetto quel sogno chiamato scudetto. Troppo lontana in classifica la Juventus, complice anche la penalizzazione inflitta agli azzurri per la vicenda calcioscommesse, per pensare ad una improbabile rimonta. Meglio quindi non fissare al momento altri obiettivi, lasciando che partita dopo partita si ritrovi quello spirito di squadra e quell'agonismo che avevano proiettato il Napoli ai vertici della classifica. La trasferta in terra toscana non è assolutamente semplice, atteso che i padroni di casa hanno assoluto bisogno di punti e che il cambio di guida tecnica in panchina provoca sempre una reazione d'orgoglio dei giocatori. Ma anche i partenopei non possono lasciare altri punti per strada, e si aggrappano agli acuti dei 'tenori' sperando che stavolta la fase difensiva possa essere gestita con più attenzione. Troppe, infatti, le reti subite dal Napoli in questo scorcio di campionato, quasi come se qualcosa si fosse rotto in un meccanismo che invece sembrava perfettamente collaudato. Ma dopo Siena, a bocce ferme, ci sarà tutto il tempo per le riflessioni del caso, e soprattutto per trovare i necessari correttivi, tecnici e tattici, utili a riportare il Napoli nelle posizioni che gli competono. Adesso bisogna solo fare quadrato e trovare la forza di reagire immediatamente, strappando un successo che consentirebbe a squadra, società e tifosi di trascorrere un Natale più sereno.

21/12/2012

MAZZARRI: A SIENA PER IL RISCATTO

E' un momento difficile ma credo di aver individuato i motivi e vedremo già domani se le cose andranno meglio. L'anno scorso c'è' stato un momento più difficile. Parliamo del campionato, veniamo da due sconfitte consecutive, ma complessivamente abbiamo fatto abbastanza bene. Se ci sono problemi legati alla condizione in due giorni non si risolvono ma su altri aspetti tattici abbiamo parlato approfonditamente. Sono sereno e tranquillo, riprenderemo il cammino. Mi chiedete del contratto dopo due sconfitte? Perché non l'avete fatto dopo le tre vittorie consecutive ? È' un aspetto che non influisce su nulla. Io sono un professionista e darò l'anima per questa squadra. Dzemaili non è' disponibile e Gamberini vediamo oggi. Britos può giocare centrale, almeno tre difensori li ho. Ho ancora molti dubbi, parlerò con tutti i giocatori. Donadel l' ho visto meglio nel secondo tempo e devo vedere se ha recuperato al meglio dopo la gara. Il mio lavoro e' quello di fare dare il meglio ai giocatori che ho a disposizione . In questo momento dobbiamo far gruppo per far passare queste difficoltà, senza essere autodistruttivi. Per un primo bilancio attendiamo la fine del girone d'andata. La squadra soprattutto in fase passiva ha bisogno di grande solidità per sentirsi più tranquilla. Il più bel complimento me l'hanno fatto i giocatori che mi conoscono bene e mi è' stato detto che sanno sempre cosa fare. Una squadra come la nostra ormai e' ritenuta una big e quindi deve sempre vincere. Il Napoli anche atleticamente deve mettersi al pari degli altri e dobbiamo essere bravi anche da questo punto di vista. Mi aspetto un Siena " tosto" ma questo mi fa piacere perché sarà un bel banco di prova in un campo che per noi e' sempre stato ostico. Sui tiri dalla distanza ? Kone ha fatto un euro gol non di poteva far nulla, in quella circostanza la difesa era piazzata bene. È' vero che la squadra cerca sempre Cavani ma ho detto loro che bisogna sempre valutare la situazione più logica per arrivare alla realizzazione.

22/12/2012

ISSCN OFFICIAL APP: DISPONIBILE ANCHE SUL PLAY STORE GOOGLE PER ANDROID

La Società Sportiva Calcio Napoli completa la sua presenza nel mondo Mobile con il lancio della versione Android della sua applicazione ufficiale iSSCN official App, ormai prossima a festeggiare i 100.000 download nelle versioni iPhone e iPad. La SSC Napoli chiude un 2012 improntato alla comunicazione. Dopo il restyling del Web Store è stato il turno dei Social Network, con il rafforzamento dei canali Facebook e Youtube, mentre l'estate è stata contraddistinta dal lancio del profilo Twitter ufficiale della società, seguito già da 50.000 utenti. Ma su tutto, questo è stato l'anno del Mobile, con il lancio in Aprile della versione iPhone di iSSCN, subito accolta positivamente dai tifosi e dalla stampa specialistica. Numerosi articoli e gli stessi utenti infatti ne hanno apprezzato lo sviluppo e la veste grafica affidati al team di Agorà Telematica (Partner della SSCN dal 2006 per il Web-Design, l'eCommerce e appunto il Mobile). Un successo ripetuto in piena estate con il lancio della versione iPad, la quale ha proposto la società Azzurra fra le "prime" del calcio Europeo ad aver realizzato una versione specifica per i tablet Apple della propria Applicazione. Ora è il turno di Android, il sistema operativo di casa Google che ha raggiunto una quota di mercato in Europa pari al 60% degli smartphones. Un dato che ha richiesto uno sviluppo ad ampio raggio data l'enorme eterogeneità fra modelli e produttori, ma che consentirà di scaricare l'App senza complicazioni sulla maggior parte degli smartphone Android in circolazione. Basterà infatti disporre di una connessione internet e di una versione minima Gingerbread di Android per godersi da subito tutte le funzioni della "official App" della società partenopea. La versione Android di iSSCN è la prova tangibile dell'interesse che la SSC Napoli rivolge ai propri tifosi. L'App, già scaricata nella versione Apple in 50 nazioni, spera di incontrare ancora il favore degli utenti in questa nuova versione tanto attesa che conserva intatte tutte le funzioni già apprezzate dai propri tifosi: - SSCN NEWS (sarai sempre aggiornato su tutte le novità ufficiali) - TEAM (per conoscere tutti i membri della squadra) - STORE SSCN (per il merchandising ufficiale) - MEDIA GALLERY (guarda le foto, video e sfondi della SSCN) - STAGIONE (consulta tutte le competizioni e le statistiche degli Azzurri) - LIVE (per seguire in tempo reale i momenti salienti delle partite) - SOCIETA' (qui troverai tutte le informazioni sulla storia, il palmares e l'organigramma della SSC Napoli) - ALTRO (info sullo stadio, gli sponsor e i contatti) La app è disponibilie su Google Play Store

22/12/2012

NAPOLI, A SIENA PER CHIUDERE CON UN SORRISO

A Siena, il Napoli ha l'ultima occasione per chiudere in bellezza un 2012 macchiato dalle ultime quattro sconfitte consecutive. Sulla panchina toscana, il posto di Cosmi è stato preso da Iachini, che come il suo predecessore è uno di quei tecnici che trasmettono grande carica agonistica e pretendono innanzitutto corsa e grinta. Dovrà prestare dunque molta attenzione il Napoli, già dai minuti iniziali, perchè i bianconeri toscani aggrediranno la partita subito dopo il fischio d'inizio. L'approccio al match dovrà essere quindi improntato alla massima concentrazione per quanto riguarda la fase di non possesso, e proprio per questo Mazzarri ha fatto capire di essere intenzionato a schierare Donadel al fianco di Behrami, per sopperire alle assenze di Inler e Dzemaili. In difesa torna titolare Campagnaro, con Gamberini chiamato ad occupare la posizione centrale in sostituzione di Cannavaro, squalificato per la vicenda calcioscommesse. Il duo d'attacco dovrebbe essere Insigne-Cavani, ma il ballottaggio tra il talento di Frattamaggiore e Pandev lascia sempre amletici dubbi in Mazzarri, anche per le caratteristiche competamente diverse dei due calciatori. Il macedone è più abile a posizionarsi tra le linee, Lorenzo invece ama partire dalla sinistra e arrivare poi sul fondo, o tagliare verso il centro. Questo, a quanto pare, l'unico dubbio di Mazzarri, che sarà sciolto solo con l'annuncio delle formazioni ufficiali. Qualche defezione anche nel Siena, ed in particolare in difesa mancheranno Paci e Neto, mentre a centrocampo a tenere compagnia in tribuna allo squalificato Vergassola, dovrebbero esserci anche Angelo e Sestu. In attacco, infine, nulla da fare per Ze Eduardo, ma con Calaiò, Larrondo, Rosina e Reginaldo le alternative davvero non mancano al tecnico Iachini.

22/12/2012

SERIE A: LA JUVENTUS VINCE ANCORA, IL PESCARA SI RILANCIA

La diciottesima giornata di serie A si è aperta ieri con due anticipi. Il Pescara ha battuto il Catania per 2 a 1, raggiungendo il successo proprio nei secondi finali di recupero, grazie ad una punizione di Togni e all'errore di Andujar, apparso poco reattivo nella circostanza. Sul neutro di Parma, vittoria in rimonta della Juventus sul Cagliari, passato in vantaggio con un rigore di Pinilla. Dopo un brutto primo tempo, ripresa su ritmi molto più alti per i bianconeri, agevolati dall'espulsione di Astori. La doppietta di Matri e il gol di Vucinic consentono alla Juventus di allungare ulteriormente sulle inseguitrici, in attesa dei match di oggi.

22/12/2012

SIENA – NAPOLI: IL PREPARTITA.

Una partita dai tanti significati quella che vedrà impegnate questo pomeriggio all'Artemio Franchi di Siena la squadra di casa ed il Napoli. Entrambe le formazioni provengono dall'eliminazione dalla Coppa Italia patita in settimana che ha fatto seguito ad una serie di sconfitte consecutive. Tutte e due le formazioni, quindi, vorranno fare bottino pieno per invertire questa tendenza, tra l'altro per il Siena ci sarà anche l'esordio in campionato per il neo tecnico dei toscani Iachini che è subentrato all'esonerato Serse Cosmi. Iachini, alla sua prima uscita non dovrebbe stravolgere l'assetto tattico della squadra bianconera confermando il 3-5-2 utilizzato dal suo predecessore. Tuttavia, dovrà fare i conti con numerose assenza in quanto sono squalificati Paci, Vergassola e Neto, infortunato Ze Eduardo ed in forte dubbio per acciacchi fisici sia Sestu che Angelo. Tra i pali ci sarà Pegolo, linea difensiva composta da Dellafiore, Felipe e l'ex Contini. In mezzo al campo Rodriguez e Bolzoni, con D'Agostino, saranno i centrali, Valiani esterno destro e Del Grosso a sinistra. In attacco Rosina in appoggio all'ex Calaiò. Anche Mazzarri dovrà fare a meno di qualche pedina fondamentale; infatti non saranno del match Inler per squalifica e Dzemaili per infortunio oltre a capitan Cannavaro per la nota vicenda "Gianello". Pertanto la formazione dovrebbe prevedere De Sanctis tra i pali, terzetto difensivo composto da Campagnaro, Gamberini e Britos, esterni Maggio e Zuniga. Behrami e Donadel centrali di centrocampo supportati da Hamsik che dovrà anche sfruttare le sue doti realizzative insieme agli attaccanti Cavani ed Insigne. Come già detto in fase di presentazione della gara, la posta in palio è altissima per entrambe le formazioni. Questo potrebbe far prevedere una gara bloccata con il Siena arroccato in difesa e pronto a colpire in contropiede. Iachini. che è un tecnico pragmatico, sa bene che oggi è più importante fare punti che disputare una gara dagli alti contenuti tecnici. Il Napoli, d'altro canto, deve ritrovarsi dopo le tante battute di arresto consecutive e per farlo deve affidarsi ai suoi uomini migliori. Ciò consentirebbe di rivedere il gioco sulle fasce che era uno dei punti di forza della squadra azzurra, e una circolazione di palla rapida con inserimenti repentini da parte dei vari Hamsik e Maggio. I campioni si vedono in queste circostanze e la conferenza stampa della vigilia di Mazzarri è stata rassicurante sotto questo punto di vista. Avanti ragazzi, chiudiamo bene il 2012 per ripartire con la giusta serenità. Auguri a tutti.

22/12/2012

NAPOLI, LA VITTORIA DEL CUORE...
GLI AZZURRI VINCONO 2 A 0 A SIENA.

Vittoria doveva essere, e vittoria è stata, anche se il successo è giunto al termine di una partita che sul piano del gioco è stata abbastanza deludente, con Siena e Napoli che l'hanno vissuta forse con eccessiva tensione, considerato che entrambe venivano da una serie di risultati non positivi. Dopo una prima frazione in cui c'è stato davvero poco da segnalare, Il Napoli ha iniziato la ripresa con il piglio della grande squadra costruendo due nitide palle gol in pochi minuti. Ma prima su Hamsik, poi su Cavani, è stato bravissimo Pegolo a opporsi negando il vantaggio agli azzurri. Quando la partita sembrava avviata verso un inevitabile pareggio, il Napoli ha prodotto lo sforzo finale, grazie alla spinta dei nuovi entrati Pandev, Mesto ed El Kaddouri. E su una vera invenzione di Hamsik, è stato proprio uno dei giocatori più in ombra di questo periodo a realizzare il gol del vantaggio. La zampata vincente sul cross dello slovacco è infatti arrivata da Maggio, che non a caso poi ha voluto festeggiare abbracciando Mazzarri. Il raddoppio, quasi immediato, è nato da uno spunto irresistibile di Pandev, fermato in maniera fallosa da Felipe a meno di un metro dalla porta difesa da Pegolo. L'infallibile Matador non si è fatto sfuggire l'occasione per arrotondare il suo bottino personale e mettere in cassaforte il preziosissimo successo per gli azzurri.

23/12/2012

MAGGIO-CAVANI: IL NAPOLI VINCE 2-0 A SIENA, INFRANGENDO IL TABÙ DEL FRANCHI!

Nella 18esima e penultima giornata del campionato 2012-2013, il Napoli fa visita ad un Siena, ultimo in classifica, bisognoso di punti. Difesa nuova di zecca per il Napoli, con Britos-Gamberini-Campagnaro trio centrale. In attacco Hamsik supporta Cavani ed Insigne. A centrocampo, vista la squalifica di Inler e l'infortunio di Dzemaili, parte dall'inizio Donadel, per la prima volta dal 1° minuto in campionato in maglia azzurra. Nel Siena c'è l'esordio in panchina di Iachini che schiera il Siena a specchio rispetto al Napoli. Il primo tempo è tra due squadre spaventate e si registrano solo conclusioni di Insigne (di poco fuori) e Gamberini (debole e centrale per Pegolo). IRisultato della prima frazione, 0-0. Nella ripresa si vede qualcosa in più, ma sulle conclusioni azzurre di Hamsik e Cavani, sale in cattedra Pegolo. Al 71' Mazzarri manda in campo Pandev per l'acciaccato Gamberini e passa alla difesa a 4. Come al solito, il cambio tattico sveglia il Napoli (sarà un caso, anzi no). Cosicché ecco l'episodio che cambia la partita: angolo di Pandev, Hamsik riprende una spizzata di Contini e rimette al centro, dove Maggio non sbaglia a due metri da Pegolo: 1-0 all'86' minuto. La reazione senese c'è ma è confusionaria, cosicché l'altro neo entrato El Kaddouri confeziona per Pandev un assist che il macedone trasforma in un fallo da rigore per gli azzurri. Cavani trasforma al 90' e segna il suo 13esimo gol in campionato, 42esimo del 2012 col Napoli (45esimo se si considerano le partite con al nazionale). Terminano così gli impegni calcistici per il Napoli nel 2012, un anno che ha visto il club di De Laurentiis arrivare ad un passo dai quarti di finale di Champions League (negati dal Chelsea), un anno in cui si è raggiunto il quinto posto che è valso la qualificazione in Europa League, un anno terminato con la penalizzazione di 2 punti che tiene la squadra al 5° posto in classifica. Ci si aspetta ora la riscossa nel 2013, con l'augurio che sia un anno fantastico per tutti gli sportivi napoletani.

23/12/2012

LA VITTORIA TI FA AZZURRO: IL NAPOLI ESPUGNA L'ARTEMIO FRANCHI DI SIENA.

Che barba, che noia! Sembra essere proprio questa la chiave interpretativa del match disputato all' Artemio Franchi di Siena. Il primo tempo della gara infatti, vede Siena e Napoli oltre che poco incisive, anche poco lucide nelle rare azioni goal dei 45 minuti iniziali. Bisogna aspettare il 30esimo per il primo guizzo firmato Napoli: su calcio di punizione di Insigne, Cavani manca di poco la palla e perde un'ottima occasione per centrare la rete. Al 42esimo, invece, ci riprova Gamberini con un tiro parato, in due tempi, da Pegolo. Anche il Siena ci mette il suo con un lancio di D'Agostino che, però, finisce fuori dallo specchio della porta. Dopo due minuti di recupero e qualche sbadiglio di troppo per i tifosi, l'arbitro manda tutti negli spogliatoi. La pausa di riflessione, seppur breve, sembra essere un toccasana per gli azzurri che allo scoccare dei primi istanti del secondo tempo sono intenzionati a portarsi i tre punti a casa. Un ritrovato Hamsik sfiora il goal del vantaggio, subito dopo, Cavani tenta un colpo di testa intercettato,tuttavia, dagli avversari. Al 50' l'occasione è ancora tra i piedi di Hamsik che, per la seconda volta,non indovina la porta. Anche Insigne non è da meno e al 64' tenta un lancio fuori area che non va a buon fine. Il match, per gli azzurri, prende la piega giusta soltanto nel finale della seconda parte quando il risultato si sblocca a favore dei partenopei. Due episodi che vedono protagonista Pandev ribaltano completamente il match, regalando agli undici di Mazzarri 3 punti sotto l'albero. Al 75' ,Pandev batte un corner, serve hamsik che mette al centro e Maggio segna la prima rete. Pochi minuti dopo, è sempre il macedone a procurarsi un rigore che Cavani, implacabile, trasforma per il 2 a 0 finale. Un successo che rappresenta la combinazione esatta per riconquistare la fiducia perduta nell'ultimo periodo e poter ricominciare, dopo la pausa natalizia, con la carica giusta perché la vittoria, si sa, ti fa azzurro!

24/12/2012

NAPOLI, TRE PUNTI PESANTI. ADESSO UN MERCATO SPRINT

Col successo sofferto contro il Siena il Napoli ha fornito un importante segnale di reazione, La prestazione non è stata brillante ma ci sono momenti in cui bisogna badare al sodo senza pensare a fattori "estetici". La realtà è semplice ed è sotto gli occhi di tutti. La squadra non attraversa un momento di forma brillante, e le sconfitte hanno ovviamente creato quella tensione che purtroppo porta a sbagliare anche le cose più semplici. Anche automatismi perfetti come quelli del collaudatissimo 3-5-2 diventano esercizio complicato quando la pressione diventa eccessiva. E' innegabile che qualche giocatore acquistato per essere una valida alternativa ai titolari ha fin qui deluso, e in questo senso dovrà essere brava la Società a reperire sul mercato quegli elementi che possano offrire un contributo concreto alla causa azzurra. E se è vero che a gennaio fare affari è notariamente complicato, perchè nessuno si priva degli elementi migliori a campionato in corso, è altrettanto vero che con la scarsa liquidità che c'è in giro, il Napoli è tra le poche squadre a poter mettere sul tavolo delle trattative le cifre giuste per far tentennare anche i presidenti più restii a cedere i propri gioelli. Inutile stilare in questo momento una lista della 'spesa', anche perchè è chiaro che alcuni acquisti si sono resi necessari per la squalifica di Cannavaro e Grava, e il presumibile addio di Aronica. Lo stesso Fernandez, al quale è stato preferito Britos per il ruolo di centrale, potrebbe essere destinato a lasciare Castelvolturno, almeno temporaneamente. Scarseggiano le alternative a centrocampo ma anche in attacco occorre dotarsi di un altro attaccante centrale, magari con caratteristiche da prima punta, e con un buon bottino di reti nel suo bagaglio. Intanto, ci piace sottolineare l'evidente progresso di personalità e condizione di El Kaddouri, che dopo il timido approcco in maglia azzurra, è apparso nelle ultime esibizioni come un prospetto di assoluto valore tecnico. Attenzione a questo ragazzo, che a primavera, con i campi asciutti ed il suo passo da gazzella, potrebbe essere l'uomo della provvidenza per il Napoli.

24/12/2012

DE LAURENTIIS: FAREMO UN NAPOLI ANCORA PIÙ FORTE

"Faremo un Napoli ancora più forte". Aurelio De Laurentiis invia il suo messaggio di Natale dai microfoni di Radio Marte. Il Presidente azzurro annuncia i suoi propositi e parla a cuore aperto ai tifosi... "Il mio augurio per il 2013 è quello di trovare una grande felicità ad ogni livello. Il mio pensiero va ai tifosi del Napoli, è importante il loro sostegno e la loro fuducia, noi lavoriamo per loro e loro si devono fidare di noi. Il tempo è galatuomo e ci vuole costanza e coscienza per ricercare il meglio. Il nostro obiettivo è quello di diventare una delle squadre più forti di Europa. Napoli sul piano culturale è più importante di un Manchester o un Barcellona. Non c'è motivo per il quale la nostra città non sia all'avanguardia in Europa. "Abbiamo seminato tanta virtù in questi anni, ci saranno grandi investimenti a gennaio ma soprattutto a giugno. Con pazienza e perseveranza, creeremo una Società ancora più forte di quella che siamo. In soli 8 anni siamo passati dalla serie C alla Champions League. Per questo ringrazio tutti quelli che hanno collaborato al nostro progetto sin dall'inizio". "Io so perfettamente che abbiamo una squadra di alto livello ed uno dei migliori allenatori del mondo. E so benissimo che anche quando si perde la strada maestra poi la si ritrova. Con Mazzarri interverremo in maniera scientifica a gennaio sul mercato e poi a giugno faremo il massimo per far diventare il Napoli ancora più forte. Interverremo con decisione per rendere la squadra sempre più competitiva". "Per quanto mi riguarda siamo secondi in classifica, abbiamo 36 punti, 8 più dello scorso anno, non considero i punti che ci hanno tolto. La responsabilità oggettiva serve a tenerci al guinzaglio, e credo che la giustizia sportiva debba cambiare. Abbiamo presentato il ricorso con l'avvocato Grassani e siamo fiduciosi nel secondo grado di giudizio". Poi un plauso a Cavani..."Edinson è un guerriero che rappresenta al meglio l'animo del Napoli e dei nostri tifosi. Cavani è diventato il simbolo di una riscossa della napoletanità, di tutto coloro che hanno bisogno di un paladino che li rappresenti. Ed il campo è il miglior modo per prendersi tutte le rivincite. Ho ricevuto offerte fortissime per Cavani ma l'ho tenuto con noi perchè se sono a Napoli non è per fare commercio ma per amore della squadra. Il Napoli è il mio film più bello e per me rappresenta tutta l'Italia". Una battuta sull'exploit del settore giovanile..."L'andamento della Primavera mi fa un enorme piacere e mi riempie di gioia. Devo ringraziare Bigon, Saurini e anche Santoro che ci ha iniziato ad un settore giovanile che è nato dalla ceneri di una Società che era finita. Abbiamo giovani fortissimi che rappresentano il nostro futuro". Un appello anche in campo extra calcistico..."Siamo di fronte ad un anno particolare a livello politico, c'è in ballo il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti, non dobbiamo essere distaccati dalle nuove elezioni e non dobbiamo diffidare dal mondo della politica, ma partecipare con impegno" Infine gli auguri per i napoletani: "Abbiamo la forza, la grinta e l'anima per fare bene. Siamo sicuri che insieme ai nostri tifosi percorreremo una lunga e grande strada con coscienza e pazienza. Il pensiero va anche alle persone disagiate, bisogna tendere una mano a chi soffre e chi ha difficoltà per aiutare coloro che non hanno la nostra fortuna. Buon Natale a tutti"

25/12/2012

SERIE A: NAPOLI, LE DATE DEGLI ANTICIPI E DEI POSTICIPI

Sono stati stabiliti dalla Lega Calcio gli anticipi ed i posticipi delle prime 10 giornate di ritorno del campionato di serie A. Di seguito,le variazioni di calendario che riguarderanno il Napoli: 19esima giornata: Napoli-Roma, domenica 6 gennaio ore 20.45 21esima giornata: Fiorentina-Napoli, domenica 20 gennaio ore 12.30 23esima giornata: Napoli-Catania, sabato 2 febbraio ore 20.45 24esima giornata: Lazio-Napoli, sabato 9 febbraio ore 20.45 26esima giornata: Udinese-Napoli, lunedì 25 febbraio ore 19.00 27esima giornata: Napoli-Juventus, venerdì 1 marzo ore 20.45 29esima giornata: Napoli-Atalanta, domenica 17 marzo ore 20.45

25/12/2012

NAPOLI: A GENNAIO IL MERCATO E..LA ROMA

Vacanze meritate e, soprattutto, serene. La vittoria di Siena, importante anche al di la' di tre punti, ha riportato il sorriso nell'ambiente ancora incredulo per le quattro sconfitte consecutive e, soprattutto, per l'amara eliminazione dalla Tim Cup. Ma il successo in terra toscana ha rimesso almeno per il momento le cose a posto. Gennaio sarà un mese cruciale per gli azzurri e per la dirigenza, impegnata nella sessione invernale del calciomercato. Ed è proprio dal mercato che si attende quella spinta per proseguire il percorso in campionato e in Europa. D'altronde, le recenti dichiarazioni del Presidente, hanno ridato entusiasmo e fiducia alla piazza, che riconosce nel Napoli grandi potenzialità e, giustamente, è desiderosa di vincere qualcosa d'importante. In sede di campagna acquisti non si dovrà sbagliare nessun colpo. Probabilmente, anche per assecondare le richieste dell'allenatore, si punterà su giocatori già affermati ed abituati al nostro calcio ed alle sue pressioni. Finora la politica dei giovani prospetti non ha prodotto i risultati sperati e, per vincere o quanto meno per mantenere elevato il livello di competitività, occorre andare sul sicuro. Nel frattempo, gettando anche un occhio sul campionato, alla ripresa ci sarà la Roma al San Paolo. Squadra che secondo i dettami di Zeman pratica un calcio votato all'offensiva ma che nella fase di non possesso non appare invulnerabile. Ma per affrontare le dinamiche della gara ed approfondirne gli aspetti tecnico-tattici, ci sarà tempo. Nel frattempo anche i calciatori azzurri festeggiano il Natale ed aloro, ed a tutti i tifosi, rivolgiamo un caloroso augurio per le festività

26/12/2012

NAPOLI: È TEMPO DI GRANDI MANOVRE, IL MERCATO INCALZA

L'importante successo ottenuto a Siena consente all'intero ambiente partenopeo di trascorrere con serenità le fesitività natalizie. Inutile storcere la bocca sulla qualità della prestazione offerta degli azzurri. Tra qualche tempo resterà solo un flebile ricordo, mentre i tre punti conquistati, sono un fatto concreto. Vittoria determinante anche per non perdere troppo contatto dalla Juventus che appare ancora una volta insuperabile in forza di un organico obiettivamente superiore alle antagoniste ma anche perche', in qualche momento suo momento di pausa, le inseguitrici non ne hanno saputo approfittare. Nel frattempo mentre la squadra si gode le meritate vacanze, il Direttore Bigon è al lavoro per rinforzare la squadra. Le parole del Presidente non lasciano dubbi. Il Napoli investirà a gennaio ed anche a giugno. Nel frattempo occorre ridisegnare la rosa. Alcuni dei calciatori che sono stati poco utilizzati premono per andare altrove e giocare di più, altri dovranno arrivare per rendere la squadra più competitiva. Aronica è sulla via di Palermo. Rosati, Fernandez, Uvini, Donadel, Dossena e soprattutto Vargas, non hanno fornito prove importanti e per loro quindi la cessione non è da escludere. Di certo il Napoli ha bisogno di almeno due difensori, un centrocampista centrale, un esterno e, dulcis in fundo, di un attaccante. Come di consueto in questo periodo di nomi se ne fanno tanti, quasi l'intero almanacco del calcio. Noi ci limitiamo ad esprimere il nostro pensiero sui ruoli da coprire. Certo, anche la strategia societaria dovrà cambiare per ottenere risultati immediati. La politica dei giovani prospettici finora non ha prodotto alcun risultato, meglio dunque affidarsi a calciatori già pronti, abituati alle pressioni ed ai ritmi incalzani dl nostro campionato.

26/12/2012

NAPOLI: DAL MERCATO NUOVA LINFA. SERVONO GIOCATORI PRONTI

Sta per chiudersi un anno bellissimo per i colori azzurri. Una stagione che ha segnato un altro passo in avanti per la crescita definitiva della squadra verso livelli sempre più elevati. La vittoria della Coppa Italia è ancora viva nei cuori dei tifosi cosi come lo è il rammarico per non aver portato a casa anche la Supercoppa ma tutti ricordiamo cosa successe a Pechino. In questo primo scorcio di stagione i progressi si sono confermati. Senza la penalizzazione il Napoli occuperebbe con pirno merito il secondo posto in classifica, dopo aver anche superato il girone in Europe League. Resta solo il rimpianto per la cocente eliminazione dalla Tim Cup ad opera del Bologna, altrimenti il giudizio sarebbe stato pressocche' eccellente. Il sei gennaio al San Paolo sarà di scena la Roma che, prima della sosta, era la squadra forse più in forma del torneo. Gara di difficile interpretazione tattica, quella con i giallorossi, sempre alla ricerca del gol ma che, se attaccati, manifestano qualche incertezza nella fase di non possesso, soprattutto nell'applicazione del fuorigioco. Mazzarri ed il suo staff sapranno preparare la squadra nella maniera migliore per cercare di portare a casa la prima vittoria dell'anno 2013 e continuare la corsa verso le zone altissime della graduatoria. Nel frattempo sulla scena irrompe la sessione invernale del calciomercato che potrebbe anche ribaltare gli attuali valori tecnici delle prime in classifica in caso di acquisti importanti. Il Napoli, come ripetiamo da tempo, ha la necessità di rinforzare l'organico in alcuni ruoli ma, contestualmente, di sfoltirlo anche, cedendo quei calciatori che per un motivo o l'altro non rientrano nel progetto. Un difensore, o forse due, un esterno, un centrocampista centrale ed un attaccante, da consegnare quanto prima possibile a Mazzarri per offrirgli ulteriori frecce all'arco e l'applicazione del turn over in maniera più ampia. Naturalmente si parla di calciatori pronti all'esordio e, quindi, preferibilmente da individuare nelle squadre italiane. Inutile, a questo punto della stagione, ricercare giovani prospettici che, considerata la fase di ambientamento e tutto quanto ne deriva, probabilmente non giocherebbero mai, rendendo percio' inutile l'investimento.

27/12/2012

IL NAPOLI RIPRENDE GLI ALLENAMENTI IL 31 DICEMBRE

Il Napoli si ritroverà a Castevolturno mercoledì 31 dicembre, per la ripresa degli allenamenti in vista della gara di campionato con la Roma che si giochera' allo Stadio San Paolo domenica 6 gennaio alle ore 20,45.

27/12/2012

NAPOLI-ROMA: BIGLIETTI IN VENDITA DAL 28/12

Da venerdì 28 dicembre alle ore 15.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Roma, posticipo dell'ultima giornata di andata di Serie A di domenica 6 gennaio al San Paolo (ore 20.45). I tagliandi si potranno acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi: Tribuna Onore Euro 180 Tribuna Posillipo Euro 110 Tribuna Nisida Euro 55 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 15 Curve Euro 20 Ridotti: Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 5

28/12/2012

NAPOLI, UN ANNO DI EMOZIONI

Vittorie, sconfitte, sussulti, polemiche… insomma emozioni: questo ed altro nel 2012 del Napoli. Da pelle d'oca il doppio confronto col Chelsea in Champions League; da lacrime di gioia la Coppa Italia vinta contro la Juventus; da rabbia e frustrazione la sconfitta nella Supercoppa Italiana sempre contro i bianconeri; da imbarazzo ed incredulità la penalizzazione di 2 punti in campionato. Proprio in campionato, il Napoli ha giocato 40 partite nell'anno solare, con 21 vittorie (di cui 12 in casa), 10 pareggi e 9 sconfitte, conquistando in totale 73 punti. Inoltre, la formazione azzurra ha realizzato ben 70 gol (33 dei quali nell'attuale campionato) e ne ha subiti 45 (di cui 17 in questo torneo). Ma il 2012 sarà ricordato soprattutto per la partecipazione agli ottavi di finale in Champions League, dove il Napoli ha ben figurato col Chelsea, nonostante l'eliminazione dolorosa. La formazione azzurra ha vinto 3-1 in casa ed ha perso per 4-1 ai tempi supplementari in quel di Londra, sfiorando una storica qualificazione ai quarti di finale. Ma il meglio arriva il 20 maggio, a Roma, con la finale di Coppa Italia, vinta dal Napoli contro la Juventus che veniva da una imbattibilità di quasi un anno. Il finale è 2-0 per gli azzurri. E' la quarta Coppa Italia vinta nella storia del Napoli, con un cammino nelle 5 gare giocate contro Cesena, Inter, Siena (andata e ritorno) e Juventus, di 4 vittorie ed 1 sconfitta. I gol segnati sono stati 9 e quelli subiti 3. Nell'edizione 2012-2013 il Napoli si presenta come detentore del trofeo, ma viene eliminato agli ottavi di finale in casa dal Bologna (1-2). Contro la Juventus però i conti non sono finiti: a metà agosto c'è la Supercoppa italiana, a Pechino. Stavolta sono i bianconeri a prevalere per 4-2 dopo i tempi supplementari. Il quinto posto del precedente campionato, invece, qualifica il Napoli in Europa League. Precisamente nel gruppo F, dove il Napoli vince 3 partite (di cui 2 in casa) e ne perde altrettante (di cui 1 in casa), segnando e subendo 12 gol! I 9 punti conquistati sono sufficienti per passare ai sedicesimi di finale, in febbraio, contro i cechi del Viktoria Plzen. In tutte le competizioni, nel 2012, il Napoli ha segnato 98 gol, subendone 71. Naturalmente Edinson Cavani è il miglior realizzatore azzurro (e non solo) con 43 gol segnati, senza tener presenti i gol con la sua nazionale. Se Cavani è il re dei goleador, Hamsik è il re degli assist: ben 11. Con la mente e con i numeri abbiamo rivissuto idealmente il 2012 del Napoli, ma ora grandi numeri ci si aspetta da questa squadra anche nel 2013, e soprattutto grandi vittorie, perché sono queste ultime che ti proiettano nella storia.

29/12/2012

NAPOLI, DAL MERCATO LA SPINTA PER LA CHAMPIONS..

Ci siamo quasi...Ancora qualche giorno e poi il calciomercato aprirà ufficialmente i battenti. Tutto lascia presagire che sarà un mese schioppettante, con le prime della classe alla ricerca del "colpo" giusto per rinforzare l'organico e lanciarsi con la quinta marcia ingranata nel girone di ritorno. In casa Napoli i tifosi attendono con ansia il suono del gong e sperano che il Presidente faccia loro qualche bel regalo che, tradotto in termini pratici, significherebbe consegnare a Mazzarri quei tre o quattro calciatori necessari per rendere ancora più competitiva la rosa. Ma, ovviamente, occorrerà anche essere vigili sul fronte cessioni. Aronica è già sulla via di Palermo e Dossena potrebbe seguirlo. Vargas ha già le valige pronte con probabile destinazione Sud America dove il cileno ha ancora molti estimatori e dove, potrebbe riscattare un anno oggettivamente da dimenticare. Restano da definire le questioni legate a Campagnaro, in scadenza a giugno ed a Fernandez, che desidera avere un maggiore minutaggio. Astori del Cagliari è certamente un nome "caldo" e rappresenterebbe una soluzione ottimale anche per il futuro. Gli acquisti, nel settore arretrato, pero' potrebbero essere due. Anche a centrocampo, con Donadel che non ha convinto, non è da escludere l'arrivo di un quarto giocatore che possa essere l'alter ego di Inler, la cui assenza, in fase di organizzazione della manovra, si è fatta sentire soprattutto a Siena. Il sogno nel cassetto è rappresentato da Nainggolan, altro giocatore del Cagliari. Centrocampista dai piedi buoni ma anche dalla corsa continua e di grande capacità agonistica, rappresenterebbe un valore aggiunto di grande qualità per la mediana azzurra. Capitolo esterno. Se Dossena, chiuso da Zuniga, dovesse lasciare il capoluogo campano, allora si renderebbe necessario l'acquisto di un altro uomo di fascia per garantire le giuste rotazioni, anche in virtu' degli impegni da affrontre nel prosieguo della stagione. Armero, che non trova più molto spazio nell'Udinese, sarebbe il top e consentirebbe a Zuniga di poter giocare, in caso di necessità, anche sulla corsia destra, diventando un' ottima alternativa per Maggio. In attacco, detto di Vargas, l'ideale sarebbe poter disporre di una prima punta di peso, capace anche di far da spalla a Cavani per garantire maggiore incisività soprattutto in presenza di avversari chiusi a riccio, che difendono anche in dieci dietro la linea della palla. Un centravanti abile nel gioco aereo, per sfruttare anche le cosiddette palle inattive che, sovente, decidono le partite. Di carne al fuoco ce n'e' tanta e le recenti, entusiastiche dichiarazioni del Presidente De Laurentiis, hanno ancora di più riacceso l'anima dei supporters azzurri che, per il encomiabile ed incrollabile amore nei confronti della squadra, anelano, a giusta ragione, grandi successi.

29/12/2012

IL COMUNE DI NAPOLI E LA SSC NAPOLI DEFINISCONO ACCORDO TRANSATTIVO

Il Comune di Napoli e la società Sportiva Calcio Napoli spa hanno raggiunto l'accordo avente ad oggetto la transazione con la quale la Società e l'Amministrazione definiscono i rispettivi crediti (e conseguentemente le connesse posizioni debitorie) vantati da entrambi, l'uno nei confronti dell'altro, con riferimento alla Concessione in uso dello stadio San Paolo in corso dall'anno 2005. Il citato accordo conferma la volontà, espressa dall'Amministrazione e dalla Società concessionaria, di lavorare congiuntamente al fine di valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale costituito dal principale impianto sportivo cittadino e dalla organizzazione di eventi sportivi che animano non soltanto detta struttura ma anche l'intera Città. L'intesa raggiunta tra le parti rappresenta il punto di partenza virtuoso per procedere alla futura ridefinizione dei rapporti contrattuali fra il Comune e la Società Sportiva Calcio Napoli, tanto in relazione al rinnovo della concessione in uso dello stadio S. Paolo, quanto con riferimento alla ristrutturazione e/o riconversione dello stesso. La definizione dei rapporti conseguita è frutto dell'intenso e proficuo lavoro degli uffici comunali che fanno capo all'assessorato allo sport, di quelli del capo di Gabinetto e di quelli della Società.

30/12/2012

NAPOLI, ARONICA AL PALERMO. TRE RITOCCHI PER LA CHAMPIONS

Come già si vociferava da qualche giorno, Aronica lascia Castelvolturno per ritornare nella natìa Palermo, dove probabilmente chiuderà la sua carriera. Al difensore, ormai ex azzurro, va rivolto un caloroso saluto e un ringraziamento per l'impegno profuso nel corso della sue stagioni all'ombra del Vesuvio. E' stata la stessa Societa' del Presidente Zamparini ad ufficializzare sul sito ufficiale l'avvenuto accordo con il Napoli. Toto' si aggregherà subito al gruppo e quindi sarà immediatamente disponibile. Dunque, dopo Cannavaro e Grava, temporaneamente fermati dalla squalifica, un altro tassello della difesa viene a mancare. E' prioritario quindi intervenire per assicurare a Mazzarri almeno due difensori, tenuto conto che Fernandez vorrebbe giocare di più e potrebbe quindi partire e Uvini deve ancora completare la sua fase di ambientamento. Neto, Rolando e Astori sono i nomi più gettonati ma non è da escludere, come sovente accade, qualche sopresa. Per quanto attiene all'esterno, anche Dossena potrebbe raggiungere Aronica. Gli occhi di Bigon sono puntati su Armero, in forza all'Udinese, ma non più insostituibile nello scacchiere di Guidolin. Sarebbe un gran colpo perche' il colombiano è giocatore in possesso di buona tecnica individuale, di grande forza fisica ed è dirompente nelle sue folate sull'out di competenza. Anche per il centrocampo qualcosa si farà. La posizione di Donadel è chiara, il giocatore è in partenza. Nainggolan il sogno ma la trattativa non è certamente delle più agevoli e quindi bisogna anche ricercare delle valide alternative. Certo è che con gli impegni di campionato e coppe, diventa indispensabile poter disporre di un quarto calciatore magari con capacità di impostazione del gioco. In avanti, Vargas è richiestissimo in Sudamerica e il Napoli sta ricercando un altro attaccante. Floccari sembra essere il preferito anche se, particolare non di poco conto, non puo' essere impiegato nella Europe League. Certo è che un attaccante con "il vizio del gol" è assolutamente necessario, atteso che sia Pandev che Insigne al momento non hanno uno score realizzativo importante. Lorenzo il Magnifico sta davvero entusiasmando tutti con le sue prestazioni. Il passaggio dalla cadetteria alla massima serie è stato assorbito con grande naturalezza e il giocatore, nell'ottica del "gioco di squadra", spesso si sacrifica anche in compiti di copertura che, quindi, non gli consentono poi di essere sempre lucidissimo in fase realizzativa. Ma anche la dea bendata ha spesso voltato le spalle al giovane attaccante azzurro. Alcune sue conclusioni, di grande valenza tecnica, invero, avrebbero certamente meritato miglior sorte.

30/12/2012

SERIE B: LA JUVE STABIA FERMA IL LIVORNO, SASSUOLO TRAVOLGENTE

La Juve Stabia sfiora l'impresa nella trasferta di Livorno, e alla fine porta a casa un prezioso pareggio. Dopo aver subito il gol di Dionisi allo scadere del primo tempo (conclusione dal fondo che ha incredibilmente beffato il portiere) i campani hanno pareggiato i conti ad inizio ripresa, e poi si sono trovati avanti 1 - 2, prima di essere raggiunti dall'ennesima prodezza balistica di Siligardi. Travolgente il Sassuolo, che si sbarazza agevolmente del Cesena con un pokerissimo di reti. Tra le cinque realizzazioni, merita di essere menzionata quella di Berardi, appetito da tante società di A, che ha trasformato in rete con un bel diagonale un lancio di Missiroli. Vittoria larga anche per il Verona, che ritrova il ritmo e la via del gol battendo 3 -1 il Modena dopo essersi trovato sotto di un gol. Anche per i veneti, fondamentale avere in squadra un bomber come Cacia, oggi autore di una doppietta. Pokerissimo anche per il Brescia, che al Rigamonti fa un sol boccone del malcapitato Crotone. Con Sassuolo e Verona, il Brescia è l'unica squadra a non aver mai perso in casa. Pari con gol tra Cittadella e Bari, ma sull 1 - 1 finale pesa l'errore del portiere di casa che si fa sorprendere da una conclusione non irresistibile di Bellomo, vanificando così la rete del vantaggio iniziale realizzata da Maah con una bellissima serpentina. Identico risultato anche nel match tra Ascoli e Varese, con i padroni di casa che hanno sciupato la possibilità di ottenere la quarta vittoria consecutiva. Al gol del vantaggio del solito Zaza, ha infatti risposto, allo scadere, Angelo Rea, con una conclusione da applausi. Largo anche il successo della Ternana sulla Pro Vercelli. Nel 4 - 2 finale per i padroni di casa, da sottolineare la doppietta di Vitale, con il secondo gol realizzato su calcio di rigore. Vittoria casalinga per il Novara, che supera il Grosseto con un classico 2 - 0. Successi esterni importantissimi per Empoli e Spezia. I toscani violano il Granillo con un rotondo 0 - 3, lo Spezia invece va a vincere al Menti soprendendo il Vicenza. Tardiva,in questo caso, la reazione dei padroni di casa, che dopo essersi trovati sotto di tre reti, hanno realizzato due gol, senza però riuscire a portare a termine la rimonta.

31/12/2012

NAPOLI, CHE MERCATO SARA'?

Siamo a pochi giorni dall'apertura del mercato cosiddetto di "riparazione" e i Direttori Sportivi sono alacremente impegnati per arricchire le rose con ulteriori innesti o, in alcuni casi, per cessioni eccellenti. Non si sottrae a questa regola il Napoli, con il proprio direttore Bigon ed il suo staff in piena attività. Le recenti dichiarazioni del Presidente De Laurentis, che ha assicurato importanti investimenti per gennaio e soprattutto per giugno, sono un palese segnale che la Società vuole rinforzarsi, smpre nel rispetto dei propri parametri finanziari. Andiamo ad analizzare lo stato di ciascun reparto della rosa azzurra per valutare eventuali esigenze. Il reparto difensivo è quello che necessita di maggiori interventi. Infatti la squalifica di Cannavaro priverà Mazzarri del suo difensore centrale nonché capitano, mentre Aronica si è già accasato al Palermo. Da definire anche le situazioni di Campagnaro che andrà in scadenza a giugno nonché di Fernandez che potrebbe essere ceduto a causa del poco spazio che l'allenatore gli ha concesso finora. Servono pertanto almeno due interventi importanti, il primo da mettere a segno subito mentre per il secondo si potrebbe attendere l'esito del ricorso presentato dal Napoli avverso la squalifica di Cannavaro ed atteso prima della chiusura del calciomercato. I nomi "caldi" sono quelli di Astori del Cagliari e Silvestre dell'Inter. Per il primo Cellino chiede una cifra importante mentre sul giocatore interista, il cui valore non è in discussione, è da valutare il fatto che non ha giocato molto in questo avvio di stagione con la maglia nerazzurrai. Un altro giocatore spesso accostato al Napoli è Spolli del Catania anche se sembrerebbe più probabile che possa essere acquistato a giugno perché difficilmente la Società etnea si priverà delle sue prestazioni a campionato in corso. Anche il centrocampo necessita di un ritocco perché Donadel non ha offerto garanzie sul completo recupero. Con l'ex viola in uscita, l'obiettivo principale del Napoli è senza dubbio Naingolann del Cagliari, ma anche in questo caso si dovrà fare i conti con le pretese piuttosto alte del presidente Cellino. Il

giocatore cagliaritano assicurerebbe dinamismo e geometrie al centrocampo azzurro ed inoltre dispone di un gran tiro dalla distanza, peculiarità certamente molto importante. Capitolo esterno. Per Dossena resta forte l'interesse manifestato dal Palermo che gli garantisce più spazio e, in caso di cessione, potrebbe essere Armero il sostituto giusto. Il giocatore udinese, già cercato in estate, dispone di grandi doti tecniche ed atletiche e rappresenterebbe un "colpo" di tutto rispetto. Concludiamo con l'attacco che ha in Cavani il punto fermo. Data quasi per scontata la cessione di Vargas, con Insigne ormai maturo per il grande palcoscenico e Pandev che sta ritrovando la forma di inizio stagione, servirebbe un quarto attaccante. Un ariete d'area di rigore che all'occorrenza possa giocare anche in coppia con il Matador. L'indiziato principale è Floccari ma con il trascorrere dei giorni si potranno sviluppare ulteriori trattative, anche se il comune denominatore è che siano giocatori già pronti per il campionato italiano e quindi utilizzabili simmediatamente.

01/01/2013

NAPOLI: SI PREPARA IL MATCH CON LA ROMA

Primo giorno di ripresa ieri per il Napoli a Castelvolturno dopo la sosta natalizia. Gli azzurri preparano il match con la Roma al San Paolo, posticipo dell'ultima giornata di andata di domenica 6 gennaio al San Paolo (ore 20,45). Assenti, come da programma, i sudamericani, mentre Insigne ha goduto di un giorno di permesso. Il gruppo ha svolto corsa in avvio, leggero lavoro atletico e successivamente allenamento tecnico. Chiusura con partitella 8 contro 8. Oggi seduta pomeridian

02/01/2013

NAPOLI: CALCIOMERCATO AL VIA, SLIDING DOORS A CASTELVOLTURNO

Inizia la sessione di calciomercato invernale, che mai come quest'anno potrebbe rivelarsi decisiva per spostare gli equilibri della lotta al vertice. Il Napoli, in tal senso, sarà una delle formazioni che maggiormente dovranno impegnarsi a trovare i tasselli giusti per poter essere competitivo fino in fondo tanto in campionato quanto in Europa League. La cessione di Aronica ha fatto da apripista ad altre che sembrano più o meno imminenti, con Dossena che a breve potrebbe raggiungere l'ex compagno di squadra al Palermo. L'accordo tra le società è praticamente concluso, e l'esterno di Lodi approderà in Sicilia in prestito. Il Direttore Generale del Palermo è scatenato,be cerca di arrivare anche ad uno scambio Ujkani -Sorrentino, ma laddove non risucisse a mettere le mani sul numero uno del Chievo, ha già sondato la disponibilità del Napoli per Rosati. Si attendono offerte concrete per Donadel, quelle che non mancano per Edu Vargas, che nonostante l'impatto difficile con il calcio italiano ha conservato tantissimi estimatori, soprattutto in Sud America. Dal Brasile, infatti, arrivano conferme circa il serio interessamente al cileno da parte dei club più forti del 'brasilerao'. Anche Fernandez, che continua a trovare poco spazio, vorrebbe giocare con più continuità e potrebbe lasciare Castelvolturno. In questo gioco da sliding doors, è chiaro che il Napoli dovrà muoversi con attenzione anche in entrata, per non rischiare di ridurre ulteriormente la rosa a disposizione di Mazzarri. Con Grava e Cannavaro squalificati, occorrerà reperire almeno due difensori di comprovata esperienza, nel più breve tempo possibile. Per sostituire Dossena, invece, al momento l'unico candidato sembra essere Armero, che dopo un'ottima annata ad Udine si è visto scavalcare da altri nelle preferenze del suo tecnico e sta vivendo una stagione non esaltante. In attacco, si prospetta il ritorno di Calaiò. L'arciere, indimenticato bomber della risalita dopo il fallimento della Società, potrebbe arrivare a Napoli assieme a Neto, difensore sul quale sembrano essere puntate le attenzioni di parecchie formazioni.

02/01/2013

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA ROMA

Seduta pomeridiana per il Napoli. Secondo giorno di lavoro nell'anno nuovo. Gli azzurri preparano il match con la Roma al San Paolo, posticipo dell'ultima giornata di andata di domenica 6 gennaio al San Paolo (ore 20,45). Al gruppo si sono aggregati, come da programma, anche i sudamericani. A Napoli anche Zuniga che aveva un piano di volo diverso dagli altri compagni di squadra. Il gruppo ha svolto esercitazioni in palestra nella prima fase di allenamento. Successivamente seduta tecnico tattica in campo ed una serie di partitine a pressione 5 contro 5. Differenziato per Insigne ancora alle prese con postumi influenzali. Domani seduta pomeridiana.

03/01/2013

NAPOLI - ROMA, NELLA LOTTA AL VERTICE UNA È DI TROPPO

I tifosi del Napoli attendono con ansia e un pò di preoccupazione il primo match di campionato di questo 2013, che vedrà gli azzurri di scena al San Paolo contro la Roma. Un avversario senz'altro ostico, in grande spolvero, con un attacco atomico che vede nel ruolo di 'guastatori' Totti e Lamela, entrambi protagonisti assoluti di questo girone d'andata. Mazzarri, tra l'altro, dovendo fare a meno di Cannavaro, e in attesa di buone notizie dal fronte mercato, deve fare i conti con una difesa davvero sperimentale, con Britos che,come a Siena, potrebbe a meno di sorprese dell'ultim'ora, essere chiamato a guidare il reparto con Campagnaro e Gamberini rispettivamente alla sua destra e alla sua sinistra. Il nemico più insidioso, però, è senz'altro la sosta prolungata, che spesso ha fatto male al Napoli, anche nell'epoca del grande Diego Armando Maradona. Intanto, gli azzurri si allenano con grande impegno, anche se qualcuno nel gruppo è chiaramente distratto dalle voci di mercato e dal possibile imminente addio al Napoli. Poche, dunque, le alternative realmente a disposizione di Mazzarri, e in tal senso preoccupa non poco lo stato influenzale di Insigne, che potrebbe cedere la maglia da titolare a Goran Pandev e accomodarsi almeno inizialmente in panchina. La Roma ha chiuso la sua tournèè in America con un'amichevole contro Orlando City, che ha visto protagonista Lamela, prima per una doppietta, poi per una brutta gomitata ad un avversario. In rete, per il pokerissimo finale, anche Pjanic, Destro e Florenzi, mentre capitan Totti è entrato solo nei minuti finali. Match difficile, quello che attende il Napoli, come si diceva in apertura, ma sicuramente da giocare a viso aperto, perchè per entrambe le formazioni l'unico risultato a cui puntare è il successo. Un pari, infatti, finirebbe per smorzare gli entusiasmi partenopei, e a conti fatti servirebbe pochissimo anche ai giallorossi, ancor più attardati del Napoli nella lotta per il vertice.

03/01/2013

MERCATO, SARÀ RIVOLUZIONAPOLI?

E due! Dopo Aronica, anche Dossena, come da qualche giorno si sussurrava, potrebbe accasarsi al Palermo. Via libera quindi per l'arrivo di Armero, in partenza da Udine. Il Napoli è partito con la quinta marcia ingranata in questo mercato invernale. E ci sembra la scelta giusta che peraltro le dichiarazioni del Presidente De Laurentiis avevano in qualche modo annunciato. Poderoso e radicale il cambio di strategia rispetto alle annate precedenti. Stop ai giovani prospetti, largo a calciatori di comprovata affidabilità. Se si vuole vincere, a meno che non ci si imbatta in giovani campioncini, non ci sono alternative. La qualificazione alla Champions è senz'altro alla portata degli azzurri, cosi come lo è l'Europe League, troppo frettolosamente battezzata come "priorità 2" dopo il campionato. Il Napoli, come abbiamo sempre ribadito, puo' e deve misurarsi anche in questa competizione. Lo impone il blasone e l'immagine della squadra e della città. Ma per poter fronteggiare ad armi pari le altre contendenti e consentire a Mazzarri di applicare un turn over senza limitare il livello tecnico della squadra bisognerà lavorare alacremente in entrata. Detto di Armero, necessitano due difensori, un centrocampista ed un attaccante. Astori, Andreolli, Neto, Zaccardo ed ancora altri sono nel mirino di Bigon. A centrocampo, occhi puntati su Nainggolan ma bisogna trovare adeguata sistemazione a Donadel e, non è da escludere anche una cessione per Dzemaili. In attacco, via Vargas, richiesto in Sudamerica, i nomi più gettonati sono i soliti: Floccari, Calaio' e Bianchi. Vedremo cosa succederà, certo dalle prime avvisaglie questa sessione di calciomercato potrebbe davvero assumere i contorni di una mezza rivoluzione nell'organico. Ma se questo deve servire ad aumentare le potenzialità e lo spessore tecnico/agonistico della squadra, ben venga!

03/01/2013

IL NAPOLI AL LAVORO. DOMENICA C'E' LA ROMA AL SAN PAOLO

Seduta pomeridiana per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con la Roma al San Paolo, posticipo dell'ultima giornata di andata di domenica 6 gennaio al San Paolo (ore 20,45).In avvio la squadra ha svolto esercitazioni atletiche e poi lavoro tecnico tattico. Successivamente partitella a campo intero. Assente Dossena che ha goduto di una giornata di riposo. Domani seduta pomeridiana.

03/01/2013

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA 19°. NAPOLI-ROMA, DIRIGE TAGLIAVENTO

Sono stati designati gli arbitri che dirigeranno gli incontri della 19esima giornata del campionato di Serie A Catania-Torino: (si giocherà sabato alle 19) Bergonzi; Chievo-Atalanta: Mariani; Fiorentina-Pescara: Giacomelli; Genoa-Bologna: Banti; Juventus-Sampdoria: Valeri; Lazio-Cagliari (si giocherà sabato alle 20:45): Orsato; Milan-Siena: Calvarese; Napoli-Roma (si giocherà domenica alle 20:45): Tagliavento; Parma-Palermo: Doveri; Udinese-Inter (si giocherà domenica alle 12:30): Giannoccaro.

04/01/2013

NAPOLI, SE CI SEI...BATTI QUATTRO COLPI!

Mentre i tifosi azzurri attendono con trepidazione buone notizie dal fronte mercato, su alcuni degli obiettivi veri o presunti del Napoli si sono fiondate le big del campionato che, invertendo la tendenza della sessione di gennaio, solitamente avara di grandi colpi, sono decise a potenziare sensibilmente i propri organici. Proprio uno dei 'pupilli' di De Laurentiis, Giuseppe Rossi, sembra essere vicinissimo al passaggio alla Fiorentina. Sarebbe un grande colpo di Pradè, anche se 'Pepito' viene da lunga inattività per un serio infortunio al ginocchio ed è ancora lontano dal rientro sui campi da gioco. Resta però il segnale forte di Della Valle, che sta dimostrando di volere una Fiorentina competitiva ai massimi livelli. Il Napoli è impegnato su più tavoli, ma al momento nessuna trattativa in entrata è stata conclusa. Con Dossena al Palermo, si sbloccherà l'affare Armero, anche se l'esterno dell'Udinese difficilmente scalzerà Zuniga nelle preferenze di Mazzarri, e potrebbe perciò essere un'ottima alternativa ma non un nuovo 'titolarissimo'. Restano da risolvere le criticità emerse in questa prima fase della stagione. La difesa va puntellata con un paio di elementi di comprovata affidabilità, e in tal sanso Astori e uno tra Neto e Benatia farebbero al caso del Napoli. Per il centrocampo, sembra chiaro che puntare ancora su Donadel significherebbe perseverare in una scelta che non ha dato risultati positivi, e quindi bene farebbe al società a ricercare calciatori che possano assicurare alla manovra partenopea quella qualità che spesso è mancata, soprattutto quando Inler non gioca o non è al meglio. In attacco, la rinuncia a Vargas è inevitabile, perchè il cileno continua a non adattarsi ai ritmi e alle tensioni del campionato italiano. Al suo posto, crediamo che sia il caso di puntare su un centravanti che non sia solo un'alternativa a Cavani, ma possa all'occorrenza coesistere con il Matador, magari creando spazi con la sua fisicità. Osvaldo e Borriello, che non sono certo considerati incedibili dalla rispettive società, sono obiettivi possibili, a patto che si decida di investire una cifra importante.

04/01/2013

SSC NAPOLI, NUOVE INIZIATIVE PER I TIFOSI.
L'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO FORMISANO A RADIO MARTE: IN ESTATE SCUOLA CALCIO A CASTELVOLTURNO

Tante le novità che attendono i tifosi del Napoli in questo 2013. Le ha annunciate oggi, intervenendo a Radio Marte, l'Head of Operations azzurro Alessandro Formisano. Si parte dalla Scuola Calcio: "Dopo l'ottima riuscita della prima edizione, stiamo lavorando sulla seconda edizione per le Scuole Calcio Napoli dedicate ai bambini. Questa volta lo scenario non sarà il lungomare come l'anno scorso, ma i campi di calcio del Centro tecnico di Castelvolturno. Tra giugno e luglio quindi i ragazzi potranno partecipare i corsi allenandosi sui campi dove tutto l'anno lavorano i propri beniamini azzurri". Per gli appassionati azzurri è stato da poco inaugurato un punto vendita speciale a marchio Napoli. "Sì, abbiamo aperto un nuovo Open Space all'aeroporto di Capodochino, un nuovo negozio riconoscibile da una gigantesca N. Lo Store proporrà il nostro merchandising ufficiale ed anche i prodotti in edizione limitata. Ed anche il punto vendita del Molo Beverello, che pure ha riscosso tanto successo, riaprirà nel periodo primaverile". Accattivante iniziativa, pronta a soddisfare le esigenze dei tifosi, anche per quanto riguarda il Calendario Immagine 2013. "La novità riguarda la versione digitale del Calendario che i tifosi potranno trovare sui i-Pad, i-Phone, nel mondo Android e sulla piattaforma e-book su Amazon. Sulla versione digitale ci saranno nuovi contentuti tra cui un backstage più esteso della durata di 25 minuti e cento foto inedite. Inoltre tra Natale e Capodanno sono state stampate altre 5000 copie nelle edicole della Campania, e restanno sempre attivi sia il numero verde del Corriere dello Sport e la versione on line sul sito ufficiale per chi non può acquistarlo nelle edicole". Una battuta anche sulla Tribuna Family…"Il settore speciale riservato alle famiglie, sta ottenendo un grande successo ed anche per questo match contro la Roma si va verso il tutto esaurito. Per i nuclei familiari la possibilità di acquistare a prezzi altamente accessibili i biglietti, evitando il prefitraggio con un ingresso riservato"

05/01/2013

NAPOLI, PER ARMERO E CALAIO' APPUNTAMENTO A LUNEDI.

Giornata intensa per il Direttore Bigon quella di ieri a Milano. Incontro con l'Udinese per definire la trattativa di Armero, ma anche con il Siena per Calaio' e per Neto. Mentre con i friulani tutto sembra ormai definito, con i toscani se ne riparlerà lunedi allorquando il Presidente De Laurentiis incontrerà il suo collega Mezzaroma per chiudere il cerchio. Nel frattempo domenica c'e' la delicata e difficile partita con la Roma. Nei giallorossi permane il dubbio sulla presenza in campo, almeno nell'undici titolare di Osvaldo e Totti che pero' dovrebbero comunque rientrare tra i convocati. Squalficato Marquinhos, largo a Burdisso con Castan, Piris e Balzaretti a completare il pacchetto arretrato. In mediana, De Rossi in posizione centrale con Bradley e Tachtsidis al suo fianco; in avanti sarà Destro a guidare l'attacco supportato dalla presenza, sugli esterni, di Lamela e Pjanic. La gara, in programma domenica sei gennaio alle 20,45, sarà diretta dal Sig. Tagliavento.

05/01/2013

NAPOLI, LUNEDI I PRIMO COLPI?

Sembra fatta per Armero e per Calaio' ma per l'ufficializzazione bisognerà attendere il ritorno del Presidente De Laurentiis, previsto per lunedi. Se tutto come sembra filerà liscio, si tratta di due buoni acquisti che certamente potranno offrire un valido contributo alla causa azzurra. L'arrivo del colombiano darà automaticamente il via alla cessione di Dossena al Palermo, dove già da qualche giorno è approdato anche Toto' Aronica. Sarà una campagna acquisti abbastanza incisiva, tesa a coprire le difficoltà emerse allorquando a scendere in campo sono state le seconde linee. Corretta e saggia la scelta della dirigenza di acquisire calciatori già pronti e di tralasciare almeno al momento di puntare su giovani prospetti, atteso che finora questa scelta non ha prodotto risultati positivi. Anche Vargas, deludente in questo suo anno partenopeo, è pronto a lasciare Castelvolturno in direzione Sudamerica dove vanta molti estimatori. Naturalmente cosi come per Dossena, che si accaserà a Palermo, il via libera alla cessione del cileno arriverà solo quando sarà messo nero su bianco per l'acquisto dell'attaccante. Ma non finisce qua. Mancano all'appello due difensori e un centrocampista atteso che anche Donadel non ha entusiasmato nelle fugaci apparizioni. In difesa, con Fernandez che desidera giocare di più e Uvini ancora "acerbo" per una piazza importante come Napoli, bisogna intervenire tempestivamente. Astori del Cagliari che era certamente un obiettivo, sembra dirigersi verso l'Inghilterra e quindi resta Neto, al momento, il nome più gettonato. Ma ne occorre anche un altro. Silvestre, Spolli, Zaccardo, Paletta, potrebbero rientrare nel mirino del Direttore Bigon ma non si puo' esvludere una sorpresa dell'ultima ora come spesso il mercato sa riservare a tifosi ed appassionati. A centrocampo il sogno ha le sembianze di Nainggolan, sempre del Cagliari che porterebbe in dote qualità e quantità. Infine, se anche Rosati che non ha avuto un impatto felicissimo nelle gare che ha disputato dovesse lasciare alla ricerca di nuove avventure allora bisognerebbe provvedere anche all'acquisto di un dodicesimo.

05/01/2013

MAZZARRI: CON LA ROMA SARÀ UNA GARA AFFASCINANTE

Consueta conferenza stampa prepartita stamane nella quiete di castelvolturno. Ha parlato l'allenatore del Napoli, Mazzarri. Ecco uno stralcio delle conferenza stampa. "Credo che questa sosta, almeno per quelle che sono le prime impressioni, ci ha fatto bene. Insigne? l'ho visto benino ma Pandev sta bene, è in forma, cosi come Cavani ed Hamsik. Mi fa piacere che anche Zeman abbia espresso belle parole per Insigne. Il ragazzo sta crescendo bene anche considerate le difficoltà di una piazza esigente quale è Napoli. In qualità di allenatore, penso sempre ad una partita alla volta. Siamo concentrati sulla Roma, sarà una gara difficile ed affascinante.Hanno una rosa importante, con un bel mix di giovani che sono dei campioni. Pratica un bel calcio e, quando alservizio delle idee metti dei vcampioni, ti trovi di fronte una grande squadra. Bisognerà essere perfetti. Il razzismo? da debellare a livello mondiale, cosi come anche le offese e gli insulti che vengono rivolte a tifosi e giocatori. Io sari per delle azioni importanti ma non possiamo essere noi a decidere, occorre che ci siano delle persone all'esterno che possano prendere le giuste decisioni.Se Armero dovesse diventare un calciatore del Napoli, diro' la mia. Ma per tutto quanto attiene al mercato bisogna parlare con il Direttore sportivo e con la Società. Anche per il 2013 seguiro' il percorso solito, andremo avanti con il solito impegno e abnegazione, nella speranza di raggiungere il massimo degli obiettivi. Non credo che il mercato potrà spostare particolarmente gli equilibri a meno che non arrivi davvero qualche top player ma non credo che chi ha i campioni possa privarsene a gennaio. Sono anche io curioso di vedere all'opera i miei giocatori dopo questo periodo. Campagnaro è un professionista serio e fintanto che sarà a Napoli dara il massimo per questa maglia. E' in forma, sta bene e giocherà titolare domani. Credo che domani saranno carichi e scenderanno sul rettangolo verde a mille. Cannavaro e Grava sono due ragazzi eccezionali. Aronica ha dato molto e tanto ha ricevuto ma forse avava bisogno di altri stimoli e quindi con grande serenità le strade si sono divise. Inler è un giocatore detrminante per noi. A Siena avevamo necessità di vincere la gara e quindi abbiamo dovuto essere anche bravi a contenere. C'erano molte pressioni per le sconfitte consecutive e quindi è vero che siamo stati meno belli ma l'obiettivo vittoria era irrinunciabile."

05/01/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma al San Paolo, posticipo dell'ultima giornata di andata di domenica 6 gennaio al San Paolo (ore 20,45). La squadra in avvio ha svolto riscaldamento e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Fernandez, Gamberini, Uvini, Behrami, Donadel, Dossena, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Vargas.

06/01/2013

IL POSTICIPO DELL'EPIFANIA: NAPOLI E ROMA SI SFIDANO ALLO STADIO SAN PAOLO.

L'Epifania tutte le feste porta via! Ma se le lucine natalizie si spengono diventando soltanto un piacevole ricordo, per i tifosi si riaccende la passione per il calcio. Lo Stadio San Paolo sarà questa sera il teatro di un'appassionante sfida, il derby del Sud, tra Napoli e Roma. Scelte fatte per Mazzarri, con la difesa che già si è ben comportata a Siena, composta da Campagnaro, Britos e Gamberini a proteggere De Sanctis. Sugli esterni Maggio e Zuniga, a centrocampo il motorino Behrami sarà affiancato dal rientrante Inler. In avanti, Hamsik fungerà da supporto alla coppia Cavani - Pandev. In casa Roma, abili ed arruolabili sia Totti che Osvaldo con il primo soprattutto che potrebbe anche far parte dll'undici titolare. Consueta difesa a quattro, composta da Piris, Burdisso, Castan e Balzaretti. Immancabili, poi, Pjanic, De Rossi, Florenzi a centrocampo, a supporto di Lamela, Destro e probabilmente Totti in attacco. Il fischio d'inizio è per le ore 20, 45. Al San Paolo ci sarà presumibilmente il tutto esaurito per una gara che , a questo punto della stagione, forse vale anche più dei tre punti.

06/01/2013

CALCIO: UDINESE-INTER 3-0, NERAZZURRI SCONFITTI IN FRIULI

La partita dell'ora dell'aperitivo ha visto protagoniste al Friuli i padroni di casa dell'Udinese e l'Inter che presenta in panchina il neo acquisto Rocchi che dopo nove anni lascia la Lazio per trasferirsi alla corte di Stramaccioni. Il primo tempo della partita, molto tattica, ha visto poche occasioni ed emozioni; per i friulani una punizione pericolosa battuta dal solito Di Natale che colpisce in pieno la traversa. Nel secondo tempo, l'Inter parte all'attacco cercando in maniera vibrante la rete del vantaggio; l'azione più pericolosa costruita dai nerazzurri è frutto di una serpentina in area del solito Cassano che mette in condizione prima Palacio e poi Jonathan di battere a rete, però il pallone colpito dal terzino termina di poco a lato. Su azione di contropiede matura il vantaggio per i bianconeri; perfetto lancio di Lazzari che pesca Di Natale in corsa che batte l'ex Handanovic con un preciso diagonale. Passano pochi minuti e Muriel lanciato ancora a rete costringe al fallo e seguente espulsione da parte di Juan Jesus. Dopo dieci minuti la formazione di Guidolin raddoppia con Muriel che su contropiede guidato da Basta trafigge per la seconda volta il portiere nerazzurro. Al 79' terza rete friulana; ancora Lazzari serve il capitano che batte per la terza volta Handanovic. Per l'Udinese il ritorno alla vittoria dopo due pareggi consecutivi, mentre per l'Inter continua il momento poco felice dopo la sconfitta esterna con la Lazio e il pareggio tra le mura amiche contro il Genoa.

06/01/2013

CALCIO: JUVENTUS E FIORENTINA KO, RISALE IL MILAN

Prima giornata di campionato del 2013 e prime grosse sorprese. In attesa del big-match del San Paolo di questa sera tra il Napoli e la Roma, delle prime formazioni in classifica, solo la Lazio ha portato a casa il risultato pieno; Juventus, Fiorentina e Inter hanno perso la posta in palio contro formazioni meno accreditate. L'Inter ha lasciato il passo all'ora dell'aperitivo all'Udinese che ha messo in campo probabilmente più determinazione rispetto agli avversari. Nelle partite del pomeriggio è successo quello che non ti aspetti; la Juventus, che non ha saputo sfruttare al meglio la supremazia numerica (dalla mezz'ora del primo tempo a causa dell'espulsione del doriano Berardi) e il vantaggio acquisito con il rigore battuto da Giovinco si è dovuta arrendere alla doppietta del baby Icardi che ha messo a frutto al meglio lo spazio lasciato dal diretto marcatore. Non sono mancati gli assalti finali degli uomini di Conte a cui però hanno risposto bene i giocatori blucerchiati ben motivati dal neo-allenatore Rossi. Al Franchi di Firenze, i padroni di casa si sono dovuti arrendere al Pescara e al suo portiere che ha salvato la propria porta dai tentativi dei gigliati. Nel primo

tempo la formazione di Montella non è riuscita a passare in vantaggio e nel secondo tempo ha prima subito il gol di Jonathas e poi allo scadere quello di Celik. Importante vittoria interna del Milan che grazie alle reti di Bojan e Pazzini ha la meglio del Siena; non è stato sufficiente alla formazione toscana la marcatura di Paolucci che ha accorciato le distanze. Con questo risultato, la formazione di Iachini, finisce all'ultimo posto mentre per i rossoneri continua la risalita verso le posizioni Champion's. Nelle altre partite significative vittorie di Chievo e Genoa (rispettivamente contro Atalanta e Bologna) che provano ad allontanarsi dalla zona calda della classifica. Continua il buon momento del Parma che con una rete allo scadere del secondo tempo dell'ex Amauri supera il Palermo, costringendolo ad occupare la penunltima posizione della classifica.

06/01/2013

NAPOLI: TRE..MENDO CAVANI, ROMA COLPITA E AFFONDATA!

Napoli - Roma ha il sapore della sfida ad eliminazione diretta perchè entrambe le squadre hanno voglia di respirare l'aria pura della vetta della classifica, e arrivano al posticipo con la chiara intenzione di vincerlo. Mazzarri si affida a Pandev, e il macedone ci mette poco a far capire a tutti che il mister ha fatto la scelta esatta. Bella verticalizzazione di Inler, Goran riceve e accarezza un paio di volte la palla, mentre con la testa alta guarda il taglio in profondità di Cavani e va a servigli una palla con i giri contati. Il matador legge le istruzioni e trova il classico 'basta spingere', che esegue con un delizioso tocco di esterno destro, beffando il portiere Goichoechea, inutilmente proteso verso l'altro angolo. E' il quarto minuto di gioco, e Mazzarri saggiamente chiede a Zuniga di continuare a spingere, pur abbassando il colombiano di qualche metro, con Hamsik chiamato in fase di non possesso a chiudere sulla fascia sinistra. La difesa azzurra si disimpegna benissimo, e soffre solo in un paio di occasioni, quando in fase di impostazione i centrocampisti perdono pericolosamente la palla. E' attentissimo però De Sanctis, che prima chiude su Destro con una coraggiosa uscita bassa, poi vola a deviare una insidiosa conclusione di Pijanic dalla distanza. La ripresa inzia così come si erano aperti i primi 45minuti, e al Napoli bastano due minuti per trovare il raddoppio. Azione travolgente di Zuniga, rimpallo in area tra Pandev e un difensore e palla che schizza verso Cavani. Il matador, implacabile, si gira, calcia in maniera repentina e uno strano rimbalzo inganna Goicoechea che forse con troppo anticipo si era tuffato alla sua destra. Gli azzurri non concretizzano un paio di pericolose ripartenze, poi è la Roma a sciupare con Destro una limpida palla-gol. Mazzarri vede Inler stanco e lo richiama in panchina inserendo Dzemaili. E' il 20° minuto della ripresa e anche Insigne inizia a scaldarsi a bordo campo. Ma è De Sanctis che si erge a protagonista, chiudendo due volte lo specchio della porta ai giallorossi che già erano pronti ad esultare. Ma Cavani non ci sta a perdere la palma del migliore in campo, e su calcio d'angolo va a staccare di testa più alto di tutti e realizza la sua personale tripletta. Mostruoso. Passano solo un paio di minuti, ed Osvaldo, subentrato a Destro, supera tutti infilando l'incolpevole De Sanctis. Il Napoli ha però la forza di catapultarsi ancora in attacco, e Pijanic commette un fallo evidente che gli costa il secondo giallo e la conseguente espulsione. Nonostante la superiorità numerica, gli azzurri soffrono il ritorno veemente della Roma, che in perfetto stile zemaniano rischia il tutto per tutto. Gli azzurri serrano le fila, si vedono negare un possibile rigore per fallo su Cavani, e infine vanno a realizzare il poker con Maggio, in contropiede. E' il trionfo,e tra pubblico in delirio e terzo posto solitario in classifica, a - 7 della Juventus e con la concreta speranza che la giustizia sportiva restituisca i due punti di penalizzazione, il Napoli regala ai propri tifosi una ideale calza della Befana piena di deliziosi cioccolatini firmati Cavani.

07/01/2013

NAPOLI-ROMA 4-1: SONTUOSA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI

Al San Paolo, Napoli-Roma conclude la 19esima giornata e il girone di andata del campionato di Serie A 2012-2013. Nel Napoli c'è Pandev insieme a Cavani in attacco, mentre come sempre la Roma si schiera col classico 4-3-3 zemaniano. Da oltre tre lustri questa partita non termina senza gol e già al 4' minuto viene rispettata tale tradizione. Bastano due verticalizzazioni di Inler e Pandev a mandare in gol Cavani: 1-0. Come spesso succede, quando il Napoli segna subito, la squadra arretra, lasciando campo alla Roma. In due occasioni ci vuole un esaltante De Sanctis per salvare su Destro e Pjanic. Proprio il portierone azzurro è ancora decisivo sul finire del tempo, su maligna conclusione del solito Pjanic. Ma la prima frazione termina 1-0 per il Napoli. La ripresa comincia esattamente come la prima parte di gara: al 48', Zuniga scende sulla sinistra, palla bassa per Pandev, un rimpallo fa giunger palla a Cavani che la trasforma in oro: 2-0 per gli azzurri. E come nel primo tempo, De Sanctis conserva e Cavani sconquassa la Roma col suo terzo gol personale. Tutto nasce da un angolo di Pandev che il Matador devia di testa tra le gambe di Goiocoechea. E' il 70' minuto. Partita finita? Lo sarebbe, se al 72' il neo entrato Osvaldo (in luogo di Destro) non battesse De Sanctis su lancio di Pjanic. Proprio il bosniaco viene espulso 2 minuti dopo per doppio giallo. Ma il divario in fatto di gol tra le due squadre torna di tre gol grazie al 4-1 di Maggio al 90' minuto. Il Napoli conclude a quota 37 punti (39 sul campo) il girone di andata. Una cifra che da quando ci sono i tre punti in palio non era mai stata toccata. Oltretutto, Cavani chiude al giro di boa con 16 gol in 16 gare di campionato, 25 in 23 partite in stagione, portando per la settima volta il pallone a casa, ma soprattutto 91 gol in maglia azzurra. E ora comincia il girone di ritorno. Ma dove può arrivare questo Napoli? Col calciomercato e con un Cavani così, chissà…!

07/01/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: RITORNA IL SORRISO AZZURRO !

Amici miei, BUON LUNEDI !! Eh si, diciamolo, quando il Napoli vince ha inizio una settimana diversa, più sorridente e felice per tutti. In maniera altrettanto felice non poteva cominciare il nuovo anno (ndr. calcistico) in casa azzurra: ieri sera di fronte ai suoi tifosi, il Napoli ha vinto e stravinto contro la Roma di uno Zeman ammutolito dai gladiatori partenopei. Noi Fedelissimi eravamo lì, come sempre, voi eccome se lo sapete…senza 'o Napule nun se po' sta ! E' stata una vera festa, non quella dell'epifania bensì la nostra: tifosi e squadra si sono ritrovati, proprio come due innamorati che, dopo il broncio, si amano ancora e più di prima ! Lui, il capo tifoso di nome e di fatto, ieri sera ha ritrovato il sorriso dopo i dispiaceri per gli ultimi risultati non positivi per la compagine azzurra…"Dottò, 'a Roma ha fatt 'o gialle…anzi…'o giallorosso" ! E come contraddire Armando: i nostri guerrieri in campo hanno avuto il dominio della partita, impaurendo sin dal primo minuto gli avversari e senza dar loro un attimo di respiro. E che dire del Re Edinson di Napoli ?! : anche ieri ha siglato un'altra tripletta, regalando alla tifoseria la gioia di toccare il cielo con un dito, anzi con tre palloni ! "Nu marziano, è nu marziano" ripeteva qualcuno dalle tribune: probabilmente si ! Che felicità, nel giorno dell'Epifania il dono più bello è uscito dalle calze…ops…dai calzerotti azzurri, quattro babà napoletani cotti, preparati e donati ai lupacchiotti giallorossi…ì che Napule ! Anche il nostro Don Gennaro (prossimo candidato al titolo di Saggio d'Oro per il numero elevatissimo di presenze allo stadio San Paolo) è felice e commosso per la vittoria azzurra, il suo è un animo sensibile e tutti noi tifosi lo ascoltiamo silenziosi come un vero capo tribù…"Na cosa v'aggia ricere sulamente, sta vocca va cercann' solo chell'ammore, se sceta ogni mattina ed è cuntent, 'nammurate 'e Napule song' inta stu core" ! Amici miei, parole in più non servono, mi basterà sapere che felici siamo tutti, chi crede nella squadra azzurra nel tempo raccoglierà soddisfazioni e frutti ! Forza Napoli !

07/01/2013

NAPOLI: POKER DI INIZIO ANNO
BEFANA AL SAN PAOLO COL SACCO AZZURRO

Si è concluso ieri, con la sfida al San Paolo tra Roma e Napoli, il girone d'andata di questo campionato. Il rientro dalla lunga pausa natalizia ha portato non poche sorprese con la Juventus, capolista, sconfitta in casa in rimonta da una Samp in dieci per gran parte della gara, la Fiorentina battuta a domicilio dal Pescara, l'Inter che cade a Udine. L'occasione quindi che si presentava ieri era di quelle ghiotte per gli azzurri che hanno saputo cogliere alla grande l'opportunità conquistando tre punti importantissimi che consentono al Napoli di superare in un sol colpo Fiorentina e Inter e di ricollocarsi al terzo posto alle spalle della Lazio. Un terzo posto che vale virtualmente il secondo se non consideriamo i due punti di penalità. Il bilancio di questa prima metà di campionato è estremamente positivo. Secondo posto virtuale, dieci punti in più rispetto allo scorso anno, seconda miglior difesa dopo quella Juventina, e poi c'è quel tizio di nome Cavani li davanti che continua a strabiliare. La prestazione sfoderata ieri dal Matador contiene tutto il repertorio di un attaccante davvero completo ed insostituibile. Primo gol di esterno destro, secondo di sinistro, terzo di testa e poi la solita grinta inesauribile che lo porta in ogni zona del campo e che trascina anche i compagni. Ma il Napoli non è solo Cavani. Dietro di lui, infatti, ieri si è vista una buona difesa con un super De Sanctis ed un Campagnaro in grande spolvero, sugli esterni un rigenerato Zuniga spesso imprendibile e un Maggio che sembra avviato a tornare ai suoi livelli, in mezzo al campo un Inler un po sotto tono, ma sempre combattivo, un Behrami inesauribile ed un Hamsik come Inler, ma la cui sola presenza rappresenta un pericolo per gli avversari e in avanti a far da spalla al Matador quello che è indiscutibilmente un altro fuoriclasse azzurro ovvero Goran Pandev. Dietro Edi c'è dinque tanta roba, una squadra solida, compatta, capace anche di soffrire quando necessario e che al di la di qualche sbavatura ha vinto con merito una gara forse non bellissima, ma di grande intensità.

08/01/2013

LE ULTIMISSIME DI CALCIOMERCATO: NAPOLI MOLTO ATTIVO, ANCHE LE ALTRE BIG SI MUOVONO

Si entra nel vivo delle trattative di calciomercato. Ogni organico va migliorato a seconda delle esigenze dei rispettivi allenatori. Ma c'è anche chi non ha esigenze particolari, ciononostante opera ugualmente per anticipare la concorrenza sui giovani più interessanti. Il club più attivo è senza dubbio il Napoli. Il discorso vale sia in entrata che in uscita. E' il caso dei difensori. Il nome caldo è quello di Matias Silvestre dell'Inter, ritenuto adatto agli schemi di Mazzarri. Arriverebbe a Napoli a titolo temporaneo con diritto di riscatto. Ma i due primi colpi di gennaio per De Laurentiis potrebbero essere Armero (dall'Udinese) e Calaiò (dal Siena). Le trattative sembrano quasi ultimate ma sul centravanti c'e' da segnalare anche l'interessamento del Palermo. Ora resta solo da prendere un centrocampista, ma resta sempre da definire la posizione di Donadel che potrebba partire. In uscita, dal Napoli, anche Dossena, verso Palermo e Vargas, con destinazione Brasile (se l'Arsenal non riuscirà a strapparlo alla concorrenza). Anche la Juventus è molto attiva sul mercato, ma per Llorente se ne riparlerà a giugno. Così si cerca altrove il centravanti che accompagnerà i destini bianconeri fino a fine stagione. Per ora il nome forte è Borriello. Il Milan invece si dedica alle cessioni (quella di Pato è ufficiale, quella di Flamini è molto probabile) prima di dedicarsi ai movimenti in ingresso (Astori è il sogno). La Fiorentina, invece, il suo gran colpo l'ha già fatto: Giuseppe Rossi. Ora si cerca qualcosa in difesa. Infine l'Inter: vertice di mercato tra Moratti, Stramaccioni e Branca. Il sogno è Lodi, magari in cambio di soldi e Livaja al Catania, che intanto cede Morimoto all'Al Nasr.

08/01/2013

NAPOLI AL LAVORO, DOMENICA C'E' IL PALERMO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Palermo per la prima giornata di ritorno al San Paolo, domenica alle ore 15.00. Lavoro di scarico per chi ha giocato con la Roma, per gli altri uomini della rosa allenamento atletico e partitella 7 contro 7. Domani doppia seduta.

08/01/2013

PALERMO: DIFFERENZIATO PER TRE ROSANERO

E' iniziata questo pomeriggio la settimana di allenamenti che porterà i rosanero alla sfida esterna di Napoli. Sul terreno di gioco del "Tenente Onorato", la squadra di Gasperini ha svolto esercitazioni tecniche e partite in porzione ridotta del campo. Santiago Garcia si è sottoposto nella giornata di oggi ad una risonanza magnetica presso la clinica "Macchiarella": l'esame ha evidenziato un trauma contusivo con edema sul fascio muscolare del gemello mediale dell'arto destro, rimediato nel corso della partita di Parma. Il terzino argentino ha sostenuto una seduta differenziata. Stesso programma per Fabrizio Miccoli (a causa dell'affaticamento al polpaccio sinistro che lo ha tenuto fuori al "Tardini") e Massimo Donati (per un affaticamento ai flessori della gamba sinistra).

09/01/2013

NAPOLI: DOMENICA AL SAN PAOLO E' DI SCENA IL PALERMO

Terminato il girone d'andata, il campionato riprende domenica con la prima del girone di ritorno. Il Napoli, per una coincidenza di calendario, giocherà nuovamente in casa contro il Palermo allenato da Gasperini subentrato a Sannino. L'atteggiamento tattico del tecnico rosanero prevede tre difensori centrali, linea mediana a quattro e tre attaccanti; per dirla con i numeri il modulo è senza dubbio un 3-4-3 molto offensivo. Tuttavia, la critica situazione di classifica della squadra rosanero (penultima della graduatoria) impone un atteggiamento più guardingo con i due esterni che devono curare maggiormente la fase difensiva. Pertanto, in particolare nelle gare in trasferta, la formazione isolana è disposta con un vero e proprio 5-4-1, con gli attaccanti esterni che scalano a centrocampo. Nelle idee di Gasperini, l'attaccante centrale non deve dare punti di riferimento alle difese avversarie; in quel ruolo, infatti, si sono alternati giocatori brevilinei come Miccoli, Dybala e qualche volta lo stesso Brienza. Solo quando si è trattato di recuperare il risultato, come domenica scorsa a Parma, è stata utilizzata la soluzione con un centravanti vecchio stampo come Budan, peraltro un possibile obiettivo del Pescara in questa finestra di mercato. A proposito di mercato, tra Palermo e Napoli ci sono diverse situazioni che si intrecciano come ad esempio Aronica che è stato ceduto dal Napoli al Palermo e domenica giocherà contro i suoi ex compagni. Anche Dossena domenica potrebbe giocare da ex in quanto il suo passaggio in rosanero è assai probabile. Per quanto riguarda la formazione anti Napoli, Gasperini dovrebbe ritrovare sia capitan Miccoli che Donati, assenti a Parma per infortunio. Sarà disponibile anche il difensore Munoz, assente in Emilia per squalifica, mentre non sarà del match Josip Ilicic, appiedato dal giudice sportivo.

09/01/2013

SSC NAPOLI, FORMISANO: NAPOLI MODELLO DI MARKETING, FRUTTO DI STRATEGIA E QUALITÀ

Alessandro Formisano è intervenuto a "Novanta minuti" programma di Raisport 1. L'Head of Operations azzurro ha illustrato le strategie marketing del Napoli nell'ambito del tema relativo a Sport ed Economia. La trasmissione, in particolare, ha trattato l'importanza per una Società di calcio di reperire differenti risorse, in questo caso attraverso il merchandising. Ospiti in studio i responsabili del settore di Milan e Napoli che rappresentano i due Club più attivi sotto questo profilo. "La SSC Napoli - ha detto Formisano - ha sempre lavorato per creare valore intorno al marchio. Il calcio ha una tipicità: l'assenza di concorrenza. I tifosi comprano solo i prodotti della loro squadra del cuore. E questo l'abbiamo considerato un punto di forza, ed anche un punto di partenza da cui sviluppare la nostra marca. "Abbiamo ragionato non solo in termini di merchandising ma agito in termini di estensione del brand, accrescendo il valore del nostro marchio anche grazie alla realizzazione di accordi con aziende di primario standing, leader nei proprie settore. Questo affinchè i nostri prodotti avessero legittimità prima ancora di trovare il favore del pubblico". "Ci siamo legati a prestigiose aziende nel mondo della telefonia, scooter, occhiali, informatica, che dessero la garanzia ai nostri consumatori di acquistare prodotti di altissima qualità. Oggi la vasta gamma di prodotti che siamo riusciti a creare ci ha consentito di diluire leggermente le vendite della maglia a favore di una vendita costante nel tempo di prodotti che non sono necessariamente legati all'abbigliamento tecnico". "Nella nostra strategia - prosegue Formisano - esiste una differenziazione di prezzo tra la maglia ufficiale e la cosiddetta replica per venire incontro alle esigenze dei tifosi. E questo consente di contrastare la contraffazione con i politica di prezzi estremamente accorta, con una grande attenzione alla qualità". "Il Calendario ufficiale è un po' un esempio dell'impegno dello sforzo della SSC Napoli per dare ai nostri consumatori un prodotto di altissimo valore, contrastando contestualmente la contraffazione. In questo modo realizziamo un prodotto non imitabile di alto valore aggiunto senza dare opportunità ai contraffattori"

09/01/2013

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTELVOLTURNO

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Palermo per la prima giornata di ritorno al San Paolo, domenica alle ore 15,00. Al mattino il gruppo ha svolto lavoro atletico sul campo. Nel pomeriggio allenamento in palestra, seduta tecnico tattica e partitelle a pressione. Domani seduta pomeridiana.

09/01/2013

NAPOLI: ARRIVA ARMERO!

Si è conclusa con esito positivo la trattativa per Armero. Il forte esterno sinistro approda alla corte di Mazzarri con la formuladel prestito con diritto di riscatto della metà. Nella giornata di domani il calciatore sosterrà le visite mediche al termine delle quali si formalizzerà l'accordo.

09/01/2013

COPPA ITALIA: JUVENTUS - MILAN 2 - 1. BIANCONERI IN SEMIFINALE.

Sarà la Juventus ad affrontare la Lazio in semifinale di Coppa Italia. I bianconeri hanno infatti battuto in rimonta il Milan, chiudendo il match sul 2 - 1 dopo i tempi supplementari. Partita tesa e sentita, e dopo pochi minuti, il Milan gela lo Juventus Stadium. Bella l'azione che parte da una percussione sulla sinistra di Boateng, intelligente il velo di Pazzini 'letto' perfettamente da El Sharaawy, che dal limite dell'area ha il tempo di prendere la mira e centrare l'angolo alla destra di Storari. La reazione della Juve è veemente e si concretizza rapidamente, con un calcio di punizione che Giovinco calcia alla Del Piero lasciando di sasso Amelia. I bianconeri hanno due buone occasioni per raddoppiare, entrambe con Giovinco. Nella prima, su calcio da fermo la formica atomica si vede respingere la conclusione dal portiere rossonero, nella seconda invece dopo una sgroppata in contropiede non trova la coordinazione per calciare con precisione e conclude a lato. La sensazione che emerge è quella di un Milan lentissimo nella coppia centrale Mexes - Acerbi e di una Juventus che priva di Asamoah e Vucinic manifesta evidenti limiti sul piano del dinamismo e della fantasia. Nella ripresa le squadre tirano il fiato, e per il Milan la gestione della partita diventa meno complicata. Subentra Vucinic, e la Juventus comincia a riaccendersi ma non trova mai lo spiraglio giusto per passare in vantaggio. Si arriva così ai tempi supplementari, ed è proprio l'attaccante montenegrino a colpire con precisione assoluta su un'uscita disperata di Amelia, proteso nel tentativo di fermare l'azione dirompente dei bianconeri. La Juventus sfiora il terzo gol con Isla, nel secondo tempo supplementare, ma il portiere rossonero con una grande uscita bassa chiude lo specchio della porta a Isla e respinge la conclusione in calcio d'angolo. Clamorosa, a un minuto dalla fine, l'occasione per pareggiare che capita a Traorè, che calciando al volo 'colpisce' letteralmente Storari, che quasi involontariamente salva così il risultato.

10/01/2013

NAPOLI, ECCO IL PALERMO. CI SARÀ ANCHE DOSSENA CON I ROSANERO?

Il Palermo è la prossima squadra che affronterà gli azzurri. L'incontro si dipsuterà Domenica 13 gennaio allo Stadio San Paolo, con inizio alle ore 15.00. Ma cerchiamo, con l'ausilio di qualche numero, di presentare in maniera più approfondita i rosanero. 3-4-3 o 3-5- 2, sono questi gli schemi di gioco solitamente utilizzati da Gasperini, l'allenatore, che ama il calcio offensivo. 99 Benussi portiere che non attraversa un periodo molto positivo, un pò come il suo collega di reparto Ujkani, 25, 3, 29, il trio difensivo, al quale molto probabilmente l'allenatore si affiderà per tentare di contrastare il fortissimo attacco dei partenopei. Von Bergen, Aronica, il lucchetto palermitano per eccellenza, nuovo acquisto proprio ex Napoli e Garcia terzino veloce, scattante e resistente. Senza dimenticare, però, il numero 6 Munoz, difensore forte e potente. 89, 5,28, 50, il quartetto di metà campo. Morganella laterale destro, tra i suoi punti forti la velocità e la precisione negli assist. Barreto regista e in possesso di un buon tiro dalla distanza. Kurtic centrocampista oppure mezz'ala e Sanseverino giovane promessa del calcio italiano, centrocampista doc e incontrista completano il reparto 10, 9, 21, l'attacco a tre! Miccoli il numero 10, vera bandiera della squadra palermitana, nonché attaccante imprevedibile, dal tiro potente e preciso. Dybala attaccante mancino e abile nel contropiede. Brienza trequartista, a suo agio anche come seconda punta. 27, lo squalificato. Ilicic centrocampista grande assente della partita al San Paolo. 4 invece sono le circostanze nelle quali il Palermo è riuscito a vincere un match contro il Napoli. 19, il posto che il Palermo occupa in classifica con soli 15 punti. La salvezza è attualmente l'obiettivo da raggiungere e Lo Monaco è impegnatissimo in questa sessione di calciomercato nella ricerca di quei giocatori che possano innalzare il livello tecnico della rosa. A tal proprosito, con l'arrivo di Armero al Napoli, Dossena a breve potrebbe accasarsi proprio in Sicilia e, quindi, per quelle simpatiche situazioni che spesso accadono nel calcio, trovarsi ad esordire in maglia rosanero proprio contro la sua ex squadra. Vedremo..

10/01/2013

CALCIO: GLI ARBITRI DELLA 1° DI RITORNO

Queste le designazioni arbitrali per la ventesima giornata di campionato (la prima del girone di ritorno) in programma tra il 13 e 14 gennaio: BOLOGNA - CHIEVO MASSA CAGLIARI - GENOA ROCCHI CATANIA - ROMA DAMATO INTER - PESCARA RUSSO LAZIO - ATALANTA PERUZZO NAPOLI - PALERMO GERVASONI PARMA - JUVENTUS DE MARCO SAMPDORIA - MILAN GUIDA TORINO - SIENA DI BELLO UDINESE - FIORENTINA ROMEO La Redazione

10/01/2013

NAPOLI - PALERMO, I PRECEDENTI

Ecco i dati statistici riferiti ai confronti tra gli azzurri ed i rosanero. La gara di domenica al San Paolo sarà diretta dal Sig. Gervasoni. Le 31 partite tra campionato e Coppa Italia 21 vittorie del Napoli 7 pareggi 3 vittorie del Palermo 58 gol del Napoli 16 gol del Palermo L'ultima vittoria del Napoli: 2-0 l'1 maggio 2012 16' p.t. Cavani (rig), 35' p.t. Hamsik L'ultimo pareggio: 0-0 il 17 gennaio 2010 L'unica vittoria in campionato del Palermo: 1-2 il 2 dicembre 1951 20' p.t. Bronee (P), 3' s.t. Todeschini (N), 11' s.t. Giaroli (P) in Coppa Italia: 0-1 (Troia) il 22 settembre 1968 e 1-2 (2 Citterio e Savoldi) il 6 giugno 1979 - L'ARBITRO - Andrea Gervasoni di Mantova, 37 anni, è alla settima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Livorno-Torino 1-1 del 23 dicembre 2006. Vanta 87 presenze in serie A e 37 in B QUINDICI I PRECEDENTI CON IL NAPOLI Nove in serie A: 2 settembre 2007: Udinese-Napoli 0-5 2 dicembre 2007: Atalanta-Napoli 5-1 27 febbraio 2008: Genoa-Napoli 2-0 29 ottobre 2008: Napoli-Reggina 3-0 31 gennaio 2009: Napoli-Udinese 2-2 29 agosto 2010: Fiorentina-Napoli 1-1 21 novembre 2010: Napoli-Bologna 4-1 25 marzo 2012: Napoli-Catania 2-2 16 settembre 2013: Napoli-Parma 3-1 Uno in serie B: 31 marzo 2007: Napoli-Bari 1-1 In più quattro in serie C1 ed uno in coppa Italia COSI' IN CARRIERA: 124 presenze (87 in A e 37 in B) 58 vittorie interne (il 46,8%) 43 pareggi (il 34,7%) 23 vittorie esterne (il 18.5%) 610 ammonizioni (quasi 5 partita) 43 espulsioni (circa una ogni 3 partite) 44 rigori (circa uno ogni 3 partite) 3.990 falli fischiati (circa 32 a partita)

10/01/2013

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI SULLE DICHIARAZIONI DI MARCHISIO

Le dichiarazioni di Marchisio a Style rappresentano una grave offesa al Napoli e al calcio italiano. Ci sorprende che arrivino da un calciatore della sua statura che gioca in una squadra così prestigiosa. Auspichiamo che si tratti di un fraintendimento e ci aspettiamo chiarimenti dal giocatore e dalla Juventus.

10/01/2013

IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL PALERMO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Palermo per la prima giornata di ritorno al San Paolo, domenica alle ore 15,00. Il gruppo ha svolto riscaldamento in avvio, poi allenamento tecnico e lavoro tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. Domani seduta pomeridiana.

10/01/2013

DICHIARAZIONI MARCHISIO: LA REPLICA DELLA JUVENTUS

Claudio Marchisio ha espresso un'opinione nel corso di un'intervista al mensile Style del Corriere della Sera. Tale opinione è chiaramente riferita alla sana competizione agonistica che ha visto Napoli e Juventus protagoniste di partite accese e spettacolari. Nessuna offesa: non comprenderlo significa cercare una polemica inesistente

11/01/2013

NAPOLI: QUANDO IL GIOCO SI FA DURO, ENTRA IN GIOCO DE LAURENTIIS.

Il presidente, mai come questa volta, si era sbilanciato promettendo una campagna acquisti da protagonista e sembra davvero che sia deciso a consegnare a Mazzarri tutti gli elementi necessari non solo a rinforzare la rosa in vista del girone di ritorno,ma forse anche a convincere il mister sull'opportunitàdi sciogliere quanto prima ogni riserva e rinnovare il suo contratto con il Napoli. L'ulteriore, decisivo stimolo a De Laurentiis è venuto dalle parole di Cavani, che ha confermato il suo legame fortissimo con squadra e città e ha fatto intendere, tra le righe, che nessuna offerta potrebbe convincerlo ad andare via se si potranno raggiungere traguardi importanti ai quali un grande campione come Edy deve giustamente aspirare. Il primo tassello del mercato di 'riparazione', Armero, va a colmare una lacuna per certi versi 'storica' sulla fascia sinistra, e di sicuro altri colpi importanti verranno realizzati entro la fine di gennaio. Tra questi, potrebbe esserci Calaiò, perchè nelle ultime ore il Napoli starebbe accarezzando l'idea di accontentare le pretese di Mezzaroma che vorrebbe cedere l'arciere solo a titolo definitivo, negando dunque il prestito così come inizialmente richiesto dalla società partenopea. Di conseguenza, anche la cessione di Vargas sta per essere conclusa, e il cileno ha ormai i bagagli pronti, destinazione Brasile.

11/01/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NON CONOSCO ALTRO AMOR CHE TE !!

Amici miei, ci risiamo: nell'arena del San Paolo domenica 13 alle ore 15 i nostri gladiatori azzurri scenderanno in campo per una nuova esaltante sfida: si gioca contro il Palermo. E visto che siamo in tema di appuntamenti importanti, in questo sabato invernale LUI, il nostro tifoso di nome e di fatto, ha convocato il pre-ritiro dei Fedelissimi: sede, ovviamente, la sacra "cantera" di noi tifosi…'o bar di Armando. Con una scusa ed un'altra, divincolandoci dalle nostre ladies che attendono questo giorno a loro "sacro" per lo shopping insieme a noi, riusciamo ad esser lì in perfetto orario (non senza qualche "nun t' fa verè stasera" di troppo): ma voi lo sapete…senza 'o Napule nun se po campà ! Questa volta Armando non ci parla di moduli, di tattiche, di schemi, i nostri beniamini sapranno cosa fare in campo: NO, oggi il tema unico è l'amore del Tifoso napoletano. "Dottò, Fedelissimi, v'aggia ricere na parola"…emozionatissimo come sempre quando si rivolge a noi quasi se avesse di fronte i suoi apostoli… "Voi sapite 'ncuorpo che mme sento, quann' vince o' Napule pe mme è na festa, nun 'o saccie natu sentimento, sule chiste int' 'o core mio resta" ! Alle sue parole, cala un profondo silenzio nel bar, tutti ci osserviamo a capo chino, l'emozione coinvolge i presenti ed anche Don Gennaro, asciugandosi una lacrima, sussurra con orgoglio…"Si pure cient'ann' avess', semp' nel cuore mio a te tenesse" ! Amici miei, questa è la magia, questo è l'amore, questo è il tifo della nostra città partenopea: schiavi d'amore, schiavi di te, col Napoli nel cuore nuje ce sentimm' rre !! Forza Napoli !

11/01/2013

ZUNIGA: ARMERO È UN GRANDE COLPO.

"Armero è un grande colpo". Parola di Camilio Zuniga. L'esterno colombiano conosce benissimo il suo compagno di Nazionale ed ai microfoni di Radio Marte spiega come abbia caldeggiato l'arrivo di Pablo in azzurro. "Armero è un giocatore fortissimo che ci darà una grande mano. Lo conosco bene anche come uomo ed è una persona splendida. E' uno che non molla mai e sarà un elemento importante per noi. Quando ho saputo che c''era la trattativa l'ho chiamato e gliho detto che Napoli è la città adatta a lui, con tifosi passionali che amano il calcio. Pablo si troverà benissimo. La cosa importante è che il Napoli sia sempre più competitivo" Armero è anche un fine ballerino..."E' vero, è un maestro nel danzare. Speriamo di poter ballare insieme a tutta la squadra dopo un traguardo importante, magari la Champions..." Zuniga gran protagonista con la Roma..."Sì, ho giocato molto bene e mi sono anche divertito. Il segreto per dare il massimo è scendere in campo senza pressioni e dare tutto con disinvoltura. Con la Roma abbiamo disputato una bellissima partita, tutta la squadra si è espressa al meglio ed abbiamo meritato di vincere contro un avversario molto forte". Adesso il Palermo... "Per noi non cambia nulla, è un'altra finale. Vogliamo dare il massimo per lottare in alto. Abbiamo un gruppo forte che non molla mai fino alla fine. La squadra darà sempre il massimo ogni partita". Quanto è stato important Mazzarri nella crescita di Zuniga? "Moltissimo. All'inizio ero titubante a giocare a sinistra, devo ringraziare il mister per aver sempre creduto in me. Mi ha guidato, mi ha insegnato tanto, dai movimenti alla diagonale ed oggi mi trovo benissimo". Il futuro..."Io sono felicissimo a Napoli, questa città mi ha dato tanto, ho trovato un ambiente meraviglioso e tifosi fantastici. Voglio rimanere qui per tanti anni".

12/01/2013

NAPOLI: ARONICA, DOSSENA E CALAIÒ, STRANI INCROCI DI CUORI IN TEMPESTA

Il Napoli si appresta a giocare la seconda partita consecutiva al San Paolo, e dopo il largo successo con la Roma l'avversario di turno è il Palermo dei freschi ex, Aronica e Dossena. I due mancini saranno entrambi schierati da Gasperini fin dal primo minuto, e ci si chiede come vivranno questa strana sfida contro quelli che fino a pochi giorni fa erano compagni di squadra. Ai due rosanero, i tifosi azzurri tributeranno sicuramente un meritato applauso, perchè non va dimenticato che entrambi hanno dato il massimo nella loro avventura partenopea. Sensazioni diametralmente opposte, quelle che vivrà invece Emanuele Calaiò. Palermitano di nascita, napoletano d'adozione, l'arciere torna nello stadio che lo ha consacrato al grande calcio e riabbraccia il 'suo' pubblico, che ha ancora negli occhi e nel cuore le reti del 'numero 9' che hanno agevolato la risalita dalla serie C. Una storia a lieto fine, perchè Calaiò merita di tornare a Napoli e conoscendone le doti di calciatore e di uomo siamo certi che saprà rendersi utilissimo in campo e nello spogliatoio. Archiviate per 48 ore le trattative di calciomercato, e nella spasmodica attesa delle decisioni sul caso Gianello previste per il 17 gennaio, tocca concentrarsi sull'incontro di domani e predisporsi ad una partita che sarà giocata su toni agonistici sicuramente elevati, come sempre accade quando la posta in palio è così alta. Infatti, se il Napoli vuole riproporre la sua candidatura per un ruolo da protagonista in questo campionato, il Palermo che rischia seriamente la retrocessione non può certamente restare a guardare. Pesanti, per mister Gasperini, le assenze di Donati e di Ilicic, anche se le alternative non mancano in casa Palermo. Sarà Dybala ad affiancare Miccoli, e il ragazzino ha già dimostrato doti notevoli e fiuto del gol. Con Brienza alle loro spalle, i due bomber 'tascabili' potrebbero creare più di un grattacapo ad una difesa solida ma certo non velocissima quale quella del Napoli. Servirà pertanto tutta l'esperienza del trio partenopeo per contenere le prevedibili ripartenze dei rosanero, alla disperata caccia di punti salvezza. In casa Napoli, si attendono i gol di Pandev, che contro i giallorossi di Zeman ha interpretato perfettamente le consegne di Mazzarri rivestendo il ruolo di assist-man per Edy, che a sua volta è pronto a sfruttare l'occasione per rimpinguare ulteriormente il suo bottino personale.

12/01/2013

MAZZARRI: CON IL PALERMO PARTITA DELICATA, CONCENTRAZIONE SEMPRE ALTA

Consueta conferenza stampa prepartita di Mazzarri nella quiete di Castelvolturno. Domani il Napoli sarà impegnato nella delicata gara con il Palermo, alla ricerca di punti per risollevare una classifica al momento deficitaria. Gli azzurri, d'altro canto, hanno ritrovato entusiasmo e risultati e quindi sono lanciatissimi alla rincorsa della Juventus. Queste le parole del tecnico: "Mi fa piacere che hanno detto che siamo antipatici, vuol dire che siamo forti e che ci rispettano. In questo momento penso solo al Palermo e con i rosanero dobbiamo ripetere la gara che abbiamo fatto con la Roma. Guai a rivedere gli stessi errori commessi con il Bologna. E' una gara che potrà rappresentare un altro tassello per la consacrazione e la crescita del gruppo. Per erstare a certi livelli occorre giocare sempre con grande concentrazione. Su Cannavaro e Grava mi sono già espresso, il Napoli è parte lesa. Ma ci sono i giudici ed io ho massimo rispetto per il lavoro degli altri. Armero puo' essere un'alternativa a Zuniga ma mi ha dato disponibilità anche a fare la mezzala sinistra e lo puo' fare bene. Talvolta ha giocato anche da mediano ma in quel ruolo lo voglio valutare fermo restando che lo conosco bene. Mi ha fatto piacere la sua disponibilità, ieri ha fatto i test, è un po' indietro e una volta che sarà al top vedremo di cosa è capace" "Calaio' lo conoscete meglio di me. E' un generoso, ha caratteristiche diverse dagli altri attaccanti. In questo momento lo vedo quando ci sarà bisogno di tenere palla, di far salire la squadra e poi è un ottimo colpitore di testa. La concorrenza è importante e farà bene a quelli che finora stanno giocando. Sono certo che darà frutti importanti. Non sarà facile fare più di 39 punti anche perche' non dimentichiamo che ci sono anche gli avversari. le gare del girone di ritorno possono essere più combattute. Il bilancio mi sembra ottimo, anche se abbiamo lasciato indietro qualche punto. A Cagliari e con la Samp potevamo pareggiare ma con il Toro e con il Milan abbiamo perso qualcosa. Credo che siano i punti che meritavamo e c'e' da essere orgogliosi di quanto fatto finora". "Sono orgoglioso essere arrivato allo stesso numero di panchine di Pesaola. Questa è una piazza diffcile e fare le cose che abbiamo fatto noi mi rende felice. Da un punto di vista generale, rispetto alle squalifiche di Grava e Cannavaro, per come la vedo io il Napoli è parte lesa. Poi naturalmente ci sono i giudici che valuteranno ma spero che si risolva tutto". "In questa settimana ho visto molto bene Donadel che mi è apparso rigenerato ed ha un buon piede. El Kaddouri ? ha dei grandi colpi ma a centrocampo nella fase di non possesso non è ancora a suo agio. In alcuni ruoli ho detto ai ragazzi di stare attenti anche in ottica della trasferta di Firenze. Bisogna pensarci nel modo giusto senza pero' fasciarci la testa prima".

12/01/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. C'E' ANCHE CALAIO'

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Palermo per la prima giornata di ritorno al San Paolo, domani alle ore 15,00. Primo allenamento per Calaiò

che ha svolto lavoro completo con il gruppo: seduta tecnico tattica, esercizi atletici sulla velocità e partitella a campo ridotto.Ha lavorato in gruppo anche Armero. Differenziato per Vargas. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Fernandez, Gamberini, Uvini, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Cavani, Insigne, Pandev, Roberto Insigne.

12/01/2013

SERIE A: BOLOGNA ED INTER, BUONA LA PRIMA.

Bologna ed Inter hanno aperto il girone di ritorno con due agevoli vittorie ottenute rispettivamente contro Chievo e Pescara. Nel primo anticipo, i felsinei hanno fatto un sol boccone dei veronesi, chiudendo il match con un largo 4 -0 frutto delle reti di Kone, Gilardino (doppietta) e Gabbiadini. In serata, invece, disco rosso per il Pescara che si era presentato a San Siro con una formazione molto abbottonata alla ricerca disperata di una nuova impresa in trasferta dopo quella di Firenze. Le reti di Palacio nel primo tempo, e di Guarin nella ripresa, hanno però fatto saltare i piani del tecnico Bergodi e hanno riproposto la candidatura dell'Inter nella lotta al vertice.

13/01/2013

NAPOLI-PALERMO, A CONFRONTO I DUE GURU DELLA DIFESA A TRE

Comincia il girone di ritorno del campionato di Serie A 2012-2013. Il Napoli ospita il Palermo al San Paolo, nella seconda delle due partite consecutive in casa, previste dal calendario. Gli azzurri vantano coi rosanero una tradizione più che favorevole. Specialmente negli ultimissimi anni, nelle partite in casa ed in trasferta, il Napoli ha sempre sommerso di gol la formazione del presidente Zamparini. Finora in Serie A sono 19 i confronti tra le due squadre ospitati al San Paolo. Il bilancio è di 14 vittorie del Napoli, 4 pareggi ed una sola vittoria rosanero (nel 1951-52, successo per 2-1 con reti di Bronee e Giaroli), con 41 reti per il Napoli e 6 per il Palermo. Sotto l'aspetto tattico, il Napoli e il Palermo presentano un'analogia: la difesa a tre. I due allenatori, Mazzarri e Gasperini, sono ritenuti i più fervidi fautori di questo sistema di gioco . I due moduli si differenziano invece dal centrocampo in su, a seconda della tipologia degli attaccanti schierati dall'uno e dall'altro tecnico. Per quanto riguarda l'uso degli esterni, infine, il Napoli può contare su giocatori che partecipano attivamente all'azione d'attacco, mentre il Palermo solitamente presenta due autentici terzini che quando si abbassano, portano la difesa a cinque. Ma contro il Napoli esordirà l'ex Dossena che dovrebbe portare cambiamenti tattici. L'arbitro del match sarà il signor Andrea Gervasoni di Castiglione delle Stiviere. Nelle 9 occasioni in cui ha arbitrato il Napoli in Serie A, gli azzurri hanno vinto 4 volte.

13/01/2013

NAPOLI: ATTENZIONE AI CARTELLINI GIALLI, PERICOLO SQUALIFICA PER SEI CALCIATORI

Il pericolo squalifica incombe su ben sei calciatori del Napoli che dovranno pertanto cercare di evitare l'ammonizione, per non essere costretti a saltare la difficile e affascinante sfida di Firenze. Si tratta di Behrami, Britos, Dzemaili, Pandev, Campagnaro, De Sanctis. Preoccupato, in vista della sfida di domenica prossima, anche il tecnico Fiorentina, Vincenzo Montella, perchè il suo uomo migliore, Jovetic, è in diffida.

13/01/2013

NAPOLI - PALERMO: LE PROBABILI FORMAZIONI

Alle ore 15.00, allo stadio San Paolo, il Napoli affronterà il Palermo in un classico testa - coda. Queste le probabili formazioni: NAPOLI (3-4-1-2): De Sanctis; Campagnaro, Britos, Gamberini; Maggio, Behrami, Inler, Zuniga; Hamsik; Pandev, Cavani. PALERMO (3-5-1-1): Ujkani; Munoz, Von Bergen, Aronica; Morganella, Kurtic, Donati, Barreto, Dossena; Brienza; Miccoli. Arbitrerà l'incontro il signor Gervasoni.

13/01/2013

SERIE A: IL TORINO BATTE IL SIENA...MA CHE PAURA!!

L'aperitivo di questa seconda giornata di ritorno del Campionato di Serie A è stato offerto da Torino e Siena che allo stadio Olimpico hanno dato vita ad un match vibrante e avvincente fino al termine. Gara dominata dall'inizio alla fine dai granata che creano tante azioni da gol ma che poi si lasciano sorprendere in difesa. Dopo solo 5' i padroni di casa passano in vantaggio con una rete di Brighi che grazie ad un ottimo inserimento centrale sfrutta un passaggio del terzino D'Ambrosio e batte Pegolo. I toscani provano a reagire e al 32' sfruttano un corner battuto dalla sinistra con Reginaldo che infila la palla del momentaneo pareggio grazie ad un tocco di spalla. I granata non si lasciano spaventare e dopo appena cinque minuti vanno nuovamente in vantaggio con un colpo di testa perentorio del capitano Bianchi. Allo scadere del tempo, in tipica azione di contropiede, il Torino allunga le distanze con una rete di Cerci che dribbla anche il portiere. Nel secondo tempo, gli uomini di Ventura non capitalizzano diverse occasioni da gol e anzi rischiano di pareggiare una partita che nella prima frazione di gioco sembrava già chiusa. Paolucci, subentrato nel corso del primo tempo a Valiani, sfrutta una distrazione della difesa granata e accorcia nuovamente le distanze. Nel corso del recupero, ai senesi capita l'occasione di pareggiare inaspettatamente questa partita; per un fallo in area su Della Rocca, Di Bello fischia un rigore a favore dei bianconeri. Sul dischetto, l'ex Rosina si lascia ipnotizzare da Gillet e dalla curva Maratona e spedisce malamente il pallone fuori. Con questo risultato, il Torino si posiziona in una zona di classifica abbastanza tranquilla mentre per i toscani di Iachini la situazione è sempre più preoccupante con l'ultimo posto in classifica e la quota salvezza a sei punti.

13/01/2013

HAMSIK, GENIO ED ASSIST. NAPOLI, UNA VITTORIA CHE VALE DOPPIO

E' un Napoli cinico, attento e determinato quello che annienta il Palermo e accorcia le distanze dalla Juventus, fermata sul pari da un ottimo Parma. L'inizio di partita al San Paolo crea qualche apprensione perché i rosanero partono con le marce alte e sorprendono gli azzurri. E' proprio il fresco ex Dossena ad avere sul sinistro una invitante occasione, ma e' prontissimo De Sanctis a dire di no. Poi, Hamsik inizia a prendere le redini del gioco e l'inerzia del match cambia. Napoli padrone del campo, e proprio da un cross della cresta più famosa d'italia, arriva il vantaggio azzurro, con Maggio che svetta più in alto di tutti e batte Ujkani. Mazzarri sprona i suoi ragazzi per evitare pericolosi cali di tensione e viene immediatamente tranquillizzato da Inler. Terrificante il sinistro improvviso che il centrocampista esplode dai 25 metri, e palla che termina la sua corsa all'incrocio dei pali, con Ujkani immobile. Zuniga a sinistra e' devastante, Britos comanda benissimo la difesa e imposta l'azione con personalità e il Palermo lentamente si scioglie. Nella ripresa arriva il terzo gol, con una bella girata di Insigne, entrato a sostituire Pandev. Missione compiuta, e festa grande sugli spalti anche perché dal Tardini arriva la notizia del pareggio del Parma. E la rincorsa continua..

13/01/2013

SERIE A: SAMP-MILAN 0-0. OTTIMA PROVA DEI DORIANI

La seconda giornata di ritorno del Campionato di Serie A si è conclusa con il posticipo tra Sampdoria e Milan. I due allenatori si affidano alla linea verde; da una parte Allegri schiera El Shaarawy, Niang e Bojan, dall'altra il tecnico doriano conferma in attacco l'argentino Icardi alle cui spalle agiscono Eder e Obiang. Le due formazioni si sono affrontate apertamente senza esasperati tatticismi; nel corso del primo tempo la Sampdoria è mancata in fase realizzativa soprattutto per gli interventi di Abbiati che in più di un occasione ha chiuso la propria porta ai tentativi blucerchiati. Nel secondo tempo stesso andamento dei primi 45' con la Samp che cerca di sbloccare il match; sul piede del solito Icardi l'occasione più ghiotta che però il giovane argentino non sfrutta a dovere. Per il Milan da registrare l'unica occasione importante con Boateng che non riesce a spedire in rete un pallone che ha attraversato tutta l'area piccola e sul quale Romero riesce ad intervenire miracolosamente. Questo risultato, per la Samp è un buon segno di continuità dopo la vittoria della scorsa settimana contro la Juventus, mentre per il Milan la prestazione offerta preoccupa in ottica qualificazione Champion's.

14/01/2013

IL NAPOLI BATTE IL PALERMO E GUADAGNA 5 PUNTI NELLE ULTIME DUE GARE SULLA JUVENTUS

Nella prima giornata del girone di ritorno, il Napoli attende il Palermo al San Paolo. Imperativo categorico è la vittoria, per rimanere ancorati alle prime tre posizioni di classifica. Nel Napoli, in panchina il neo acquisto Armero, in tribuna l'altro neo acquisto Calaiò. Il Palermo si presenta invece con una formazione imbottita di giocatori con spiccate qualità difensive, col solo Budan in attacco e Brienza a supporto tra centrocampo e attacco. I palermitani partono meglio, con un gioco tutto contropiede che porta Dossena al 7' minuto al tiro e al quasi autogol di Gamberini (al 19'). Poi al 21' c'è una mancata concessione di penalty al Napoli, per fallo di Dossena su Cavani non visto da Gervasoni di Mantova. Poi in 4 minuti il Napoli stappa la partita: al 29' su azione di angolo corto, Hamsik crossa e Maggio di testa batte Ujkani. Al 33', fa tutto Inler con un doppio dribbling ed una conclusione di sinistro da cineteca che consente al Napoli di chiudere il primo tempo sul 2-0. Nella ripresa il Napoli non opera cambi, mentre Gasperini inserisce Miccoli. Ma è sempre la squadra di Mazzarri a menare la danza e a trovare il terzo gol col neo entrato Lorenzo Insigne al posto di Pandev, su cross di Inler. E' il 72' minuto. Gli ultimi minuti servono solo a favorire il 100esimo gol in serie A di Cavani in Italia (che non arriva) e il debutto di Roberto Insigne, fratello del già famoso Lorenzo. Termina 3-0 per gli azzurri. Il Napoli giunge a quota 40 punti in classifica (sarebbero 42 senza penalizzazione), a 2 punti dalla Lazio e a -5 dalla capolista Juventus. Legittimi sono i sogni di giocarsi quantomeno una qualificazione alla prossima Champions. Ma anche per sognare altro.

14/01/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, BELLO E TRE...MENDO !!

3…mate, avversarie del Napoli: il ruggito dei leoni azzurri spaventa il campionato ! Amici miei tifosi, ben ritrovati e buon lunedì. Dopo il poker alla lupa giallorossa, ecco rifilato un tris secco all'aquila dorata del Palermo, il ciuccio napoletano ha indossato i fe…rrari adatti per uno strabiliante girone di ritorno. 11, 88,24: ecco la terna uscita al San Paolo di Napoli ieri pomeriggio in una partita forse iniziata a rilento e poi immediatamente condotta dal mister Mazzarri e dai suoi gladiatori in campo a dir poco eccezionale ! Come sempre, anche noi Fedelissimi eravamo lì, nemmeno la pioggia,

caduta ininterrottamente sin dalla mattina, ha fermato la passione per la nostra squadra azzurra ! “Pure si chiove, quann’ vince 'o Napule, jesce semp ‘o Sole” urlava in preda ad una crisi di felicità il radioso Armando, tifoso di nome e di fatto, che per la gioia si è tolto persino il cappotto sotto cui indossava la “sacra sindone”…‘a maglia azzurra, con ricamati i nomi di tutti i giocatori !! In questi giorni, nel nostro sacro covo della “scugnizzeria”, eravamo impazienti per questa domenica, la partita contro i siciliani non era da prendere sotto gamba, nessuno osava parlare di risultato, così il nostro saggio Don Gennaro aveva rotto il ghiaccio “ ‘A voce mia paura nun tene ‘e parlà, ‘a nostra vittoria se po ‘nduvinà” ! Ben detto, anzi…ben predetto ! Bravi i nostri beniamini: hanno imboccato la strada giusta per arrivare al “traguardo” che tutti noi in città attendiamo e che, solo perché scaramanticamente ci crediamo, non osiamo pronunciare. Sugli spalti, al capolavoro di Lorenzo il Magnifico, si è estesa un’interminabile danza, propizia sotto la pioggia, una vera “rebolation”, proprio come quella di Inler felice dopo il suo meraviglioso goal. Lo stadio di Fuorigrotta sembrava Rio, la passione l’allegria l’amore dei tifosi azzurri è davvero l’ unico “carnevale” al mondo. Amici miei tifosi, quant’è bello st’ammore, riempie di felicità ‘o core, ‘o Napule è forte, forte assaje, pe tutta ‘a vita lascia 'o segno che nun s' scorda maje !! Forza azzurri !

15/01/2013

CALCIOMERCATO: UN DIFENSORE PER IL NAPOLI E UN NUOVO PORTIERE A PALERMO?

Mercato in fermento in casa Napoli. Il futuro di Mazzarri ma anche e soprattutto qualche altro eventuale acquisto per rinforzare ulteriormente la rosa. Definiti Armero e Calaio', il Napoli, nell'attesa dell'esito de ricorso avverso le squalifiche di Cannavaro e Grava, è alla ricerca di un difensore centrale. Molti i nomi che potrebbero essere sul taccuino del Direttore Bigon. Uno di questi è il senese Neto, sul quale però c’è fortissimo il Genoa. In questo caso, il Napoli ci proverebbe per Astori (scelta numero uno del club azzurro) o per Silvestre che all'Inter trova poco spazio. Per il centrocampo infine, siamo in un momento di stand by fintanto che non si riucirà a trovare una sistemazione per Donadel che pero' potrebbe anche restare in azzurro. Il Palermo, alla ricerca di calciatori "pronti" per risalire in classifica, insiste per Stefano Sorrentino, il portiere di origini campane in forza al Chievo. La Juventus intanto ci prova per l’attaccante: piace e davvero tanto l’argentino Lisandro Lopez, ma i banconeri tenteranno di portare sotto la mole anche Ciro Immobile. Insomma, grandissimi colpi non ve ne sono ancora, ma fino all’ultimo giorno c’è da giurarci che qualcosa di succulento bollirà in pentola.

15/01/2013

NAPOLI: LA PRESENTAZIONE DI ARMERO E CALAIÒ

Nella sala stampa del centro sportivo di Castelvolturno, conferenza stampa di presentazione dei nuovi acquisti Armero e Calaiò. Prima uscita ufficiale per Emanuele Calaiò, che viene presentato ufficialmente alla stampa. L’Arciere azzurro, dopo la bella esperienza che ha portato il Napoli dalla C alla A, torna in maglia azzurra dopo la parentesi Senese.Presentazione ufficiale anche per Armero, che già domenica scorsa è andato in panchina nella gara vinta dal Napoli contro il Palermo.Si inizia con le prime foto di rito delle due magliette. Numero 27 per Pablo Armero, maglia senza numero, invece, per Emanuele Calaiò. I giocatori entrano accompagnati dal Ds Bigon. Calaiò: “Ho scelto Napoli perché il treno passa una volta sola: a 31 anni ho raggiunto anche io la maturità e voglio giocarmi questa chance. Il Napoli è una società ambiziosa che punta a traguardi importanti. Così che un giorno io possa raccontare a mio figlio di aver giocato in Champions. Trovo una società più organizzata, il Napoli negli ultimi anni ha fatto cose straordinarie. Un gruppo di bravi ragazzi che si allenano per migliorare e io cercherò di dare il mio contributo. Armero: Ringrazio il mister per i complimenti. Sono arrivato qua e mi alleno per dimostrare al Napoli che non si è sbagliato scegliendo me. Bigon: Dovrà dimostrare il campo se con questi giocatori siamo più forti. Credo comunque che abbiamo alternative in più e possiamo ampliare le scelte di domenica in domenica, sono due giocatori che possono fare al caso nostro, sia come qualità che come caratteristiche. Siamo convinti di aver trovato i tasselli giusti. Ogni tassello inserito si amalgama con la squadra e va valutato all’interno di un gruppo, e mai per se stesso. Siamo convinti che questi due ragazzi saranno tasselli importanti sia ora che per il futuro, perché faranno parte anche del futuro. Siamo contenti per quanto fatto fin ora e poi sarà il campo a dimostrarlo. Armero: il mio ruolo è quello che sta facendo Camilo Zuniga e lo sta facendo bene. Il mio ruolo è quello di andare avanti e indietro e di portare la palla per far andare in gol i miei compagni. Con Zuniga siamo sempre insieme, io lo seguo in allenamento, sta al 100%. Calaiò: Questi anni a Siena mi hanno aiutato molto. Conosco bene il parco attaccanti del Napoli, vengo per imparare ma anche per dare il mio contributo. Sono un giocatore diverso di caratteristiche rispetto agli altri tre. Cercherò di mettere in difficoltà il mister. Sono qui per sudarmi la maglia, i tifosi e la società vogliono questo. Il campionato di serie A è fastidioso e per questo bisogna farsi trovare sempre pronti anche contro le piccole. Una grande società, una grande piazza come Napoli deve sempre puntare in alto. Viviamo domenica dopo domenica e pensiamo a vincere le nostre partite. Tante squadre sono attrezzate per vincere. Non ho ancora scelto il numero della maglia, aspetto qualche giorno e attendiamo dopo giovedì deciderò. Se la 9 è libera la prendo volentieri. Armero: In ogni partita cercherò di offrire il meglio di me stesso Calaiò: Sono venuto qui perché il Napoli ha un progetto vincente. Arrivo con più maturità. Di certo non sarò un top player ma una mano alla squadra posso darla per raggiungere un obiettivo importante. Armero: ho già sentito la musichetta della Champions e voglio stare a disposizione della squadra e riascoltare quella musichetta che è così bella. Calaiò: Volevo giocare in una grande squadra, dove il livello tecnico è alto. E' normale che se dovessi giocare avrei più chances di fare gol, perché in questa squadra c’è più qualità e senza nulla togliere al Siena, qualche palla gol in più dovrebbe arrivare e cercherò di sfruttarla. Dimostrerò di essere un giocatore maturo e cercherò di farmi trovare pronto dal mister se ce ne sarà bisogno. al di là del fatto che dovrò giocare 20, 50 o 90 minuti. Armero: Tutti i calciatori passano, per questo con l’Udinese ho sempre cercato di dare il massimo, ora sono qua per allenarmi e restare sempre al 100% e dare il massimo in ogni partita e fare come ho fatto nei primi due anni a Udine. Bigon: per le squalifiche abbiamo un’incognita in difesa. Attendiamo che arrivino le decisioni dei giudici, poi decideremo come regolarci. Calaiò: uomo spogliatoio? Si, sono passati cinque anni, da quando sono andato via. Con il mister ho parlato. A lui serve anche questo. Io vedo una squadra di ottimi ragazzi, tutti leader che corrono in campo per raggiungere un obiettivo. Io porterò la mia esperienza dentro e fuori dal campo. Armero: si, quando vado per strada la Città di Napoli mi da calore e fiducia e questo mi da voglia di fare bene e dare il massimo qua. E di dare il massimo in allenamento e mettermi in forma per i tifosi. Calaiò: uomo risolutore nel finale? Certo, per un giocatore è bellissimo giocare sempre. Abbiamo tanti giocatori che possono risolvere le partite negli ultimi minuti. Io sono un giocatore diverso dagli altri. Quando ci sarà modo di fare dei cross e lanciare la palla in attacco non mi tirerò indietro. Dall’esterno mi hanno sempre parlato bene di questo gruppo. Sono stato a contatto con il mister due giorni. Di certo è una persona carismatica e da quando allena a Napoli la squadra ha un’identità di gioco. Corrono tutti e si danno una mano, e nel calcio ormai ha bisogno di questo. Gli attaccanti non rimangono la davanti ma tornano indietro ad aiutare, Cavani per esempio potrebbe fare da testimonial, di lui mi piace questo. Da una grande mano alla squadra. Non penso di essere un vice-Cavani. Io sono uno dei quattro attaccanti. Ho sentito parlare molto del Vice- Cavani. Io ed Edinson, abbiamo caratteristiche diverse, io mi metto a disposizione e metto a servizio le mie qualità per il bene della squadra e posso essere chiamato in causa in qualsiasi momento al posto di Cavani, Insigne o Pandev. Armero: Sono stato accolto bene e con felicità e questo mi da fiducia. Inler mi aveva detto che in caso di suo gol avremmo fatto il motorino e per me è una gran gioia il gol e lo abbiamo festeggiato. Io vorrei essere sempre antipatico ad avercele antipatie così, vuol dire che stai facendo cose straordinarie, ed è normale che a qualche società puoi risultare antipatico. Ho trovato un ambiente allegro, i compagni che vogliono dare il massimo per la squadra e i tifosi e per la fiducia della sicietà Questo ho trovato e lo ha dimostrato il campo. Mettono l’allegria anche in campo Calaiò: ho la fortuna di conoscere mezza squadra, è un ritorno, ma mi hanno impressionato anche i nuovi che non conoscevo. Una squadra che si allena con grande serietà, una squadra di leader, un grande gruppo. La fortuna di una squadra è quella di avere un grande gruppo.

15/01/2013

BIGON PARLA DEL MERCATO AZZURRO

Seconda parte della Conferenza Stampa a Castelvolturno con il Ds Bigon. Su Campagnaro: " Abbiamo sempre rinnovato il contratto quando un giocatore lo ha meritato. Lo abbiamo fatto con Grava che aveva un ginocchio rotto. Ma va detto che le proposte vengono fatte e vengono legittimamente valutate dai singoli. La forza di una società è anche quella di avere un proprio stile. Anche il caso Dossena, è di esempio. Il Presidente Zamparini che fa calcio da tanti anni, aveva pensato che l’affare Dossena poteva slittare a dopo la gara con il Napoli, invece abbiamo lasciato andare Andrea subito. Perché l’affare era già fatto da tempo. Se un giocatore ha anche altre alternative, va sempre fatto l’interesse del Napoli. Se le richieste sono valide, vale la pena fare, altrimenti non conviene. Nel caso di El Kaddouri, dopo diversi mesi, il giocatore anche con poche presenze ha convinto la squadra, siamo convinti che può dare una mano alla squadra e resterà con noi. Immobile: Per Immobile siamo di fronte ad un ragazzo interessante che è in comproprietà tra Genoa e Juve. Un affare con Immobile è complicato dal punto di vista sportivo. E difficile chiudere una trattativa così. Non è mai stato un nostro obiettivo, ne ora e ne per la prossima estate. Se Cannavaro e Grava possono tornare in gruppo, il mercato potrebbe considerarsi chiuso. Su Balotelli, adesso è ovvio che diventa una situazione grossa. All’epoca Balotelli era all’Inter e noi valutammo il ragazzo e volevamo conoscerlo. Difesa: "L’eventuale difensore , è molto probabile che possa arrivare dal calcio Italiano. E’ ovvio che a gennaio una conoscenza maggiore del nostro calcio può darti qualcosa in più. Poi magari ci sono giocatori che con comprovata esperienza, magari anche in champions potrebbero anche interessante. Vargas: "Vargas ha avuro tante richieste. Non mi è mai capitato. Tante squadre lo hanno richieste e a ore potremmo chiudere per lasciare questo grande talento. a fare esperienza in sud America. Lo diamo per farlo giocare, non abbiamo concesso a nessuno la possibilità di poterlo tenere successivamente nella loro squadra. Dzemaili: Per quanto riguarda Dzemaili e Rosati, non credo che siano cambiate molto le cose. Rosati ha sempre fatto il vice De Sanctis e continuerà a farlo, . Ci sono momenti che l’allenatore vede giocatori sotto tono e ci sta che qualche giocatore scali le gerarchie e possa essere più o meno considerato dall’allenatore. Il Napoli, una squadra che punta a far bene ogni partita, le strategie di mercato possono andare in questa direzione e bisogna essere concreti subito e immediatamente competitivi. Sui giovani: " El Kaddouri e Uvini sono due ragazzi molto giovani che hanno cercato di dare segnali al mister che vorrebbe tenerli con la squadra. Fernandez non ne ha bisogno, è un giocatore internazionale che fa parte a pieno titolo di questa squadra. Vargas, è stato frenato dalla risposta caratteriale. Edu ha avuto qualche opportunità, ma nemmeno così tante. Ha giocato 6 gare da titolare in un anno e con compagni di squadra con i quali era difficile affermarsi. Lorenzo ha risposto in modo molto veloce alla categoria perché aveva una certa conoscenza dell’ambiente e del calcio italiano. Ancora Vargas: "Per Vargas abbiamo ricevuto molte proposte dal Brasile e non abbiamo dato peso alle offerte economiche ma a quella che da maggiormente spazio a Vargas dal punto di vista tecnico. Avendo 7 offerte scritte per il giocatore, è normale che qualcuno venga scontentato. Abbiamo deciso di farlo giocare in una squadra buona per lui . Bigon non conferma le voci su Icardi e Obiang: " Che ci sia un interesse concreto ora non mi sento di confermarlo". Per sostituire Cavani non c’è un giocatore giusto. Edi ha dimostrato di avere caratteristiche uniche. Per caratteristiche è difficile trovare alternative nel mondo. Balotelli, dal punto di vista di qualità è ovvio che è un talento indiscutibile.."

15/01/2013

EVENTO FIAT- SSC NAPOLI: ALL'ASTA LA PANDA AZZURRA

Ha riscosso grande successo l'evento, nel nome della solidarietà, che si è svolto stasera presso la sede della Fiat Motor Village, in sinergia con la SSC Napoli. E' stata battuta all'asta una Panda, unico esemplare personalizzato con il colore azzurro e con le firme autografate dei calciatori partenopei. L'allenatore Mazzarri ed i calciatori Maggio ed Inler sono stati i testimonial dell'evento, splendidamente organizzato dal Dott. Formisano, Head of Operations del Napoli e dal Dott. Romano, del Motor Village. Una bella serata, all'insegna della serenità e dell'allegria che poi si è conclusa con l'assegnazione della vettura, che, da una base d'asta di partenza pari a 12.000 euro, è stata aggiudicata per 20.000 euro all'ex dirigente del Napoli di Maradona. Il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza alla Fondazione Massimo Leone Onlus.

16/01/2013

NAPOLI: LA GRINTA DEL NUOVO ANNO

Questo inizio di anno ha portato diverse buone nuove in casa Napoli. La difesa sembra aver trovato un suo assetto con un Britos in grande spolvero, sempre più sicuro, con al fianco l’esperienza di Gamberini, rivelatosi un acquisto quanto mai indovinato, e la combattività di Campagnaro che, da gran professionista, non si lascia influenzare dalle voci di mercato che lo vorrebbero partente a giugno. In mezzo al campo un inarrestabile Behrami affianca un ritrovato Inler sempre più incisivo, Maggio è tornato la freccia nazionale sulla destra così come Zuniga sulla sinistra. Ciliegine sulla torta Hamsik, che sembra aver trovato quella continuità che spesso mancava nelle passate stagioni, Pandev, che quando ha il pallone tra i piedi piò inventare qualsiasi cosa e Cavani, capocannniere, per il quale ormai non esistono più definizioni. Tutto questo unito ad una ritrovata forma fisica ha portato a questo scoppiettante inizio con le due vittorie su Roma e Palermo, sette reti fatte e una subita, tredici punti in più dello scorso anno, ma soprattutto, al di la dei numeri, s’è vista una squadra solida trascinata da un Matador stratosferico contro la Roma, ma che contro il

Palermo ha dimostrato che oltre Cavani c'è di più, molto di più. Consapevoli quindi dei propri mezzi è il momento di concentrarsi sul nuovo doppio impegno in trasferta che attende l'undici di Mazzarri. In arrivo due trasferte prima a Firenze con i Viola in serie negativa, ma proprio per questo particolarmente insidiosi, e poi a Parma dove la squadra di Donadoni non ha mai perso e nell'ultima giornata è riuscita a fermare anche la Juventus. Due impegni importanti, due partite dopo le quali ci sarà il Catania al San Paolo e poi si andrà a Roma per lo scontro diretto contro la Lazio. Poco più di venti giorni per confermarsi e confermare quanto di buono fatto finora, trascorsi i quali ci auguriamo che gli azzurri possano essere sempre più su in classifica

16/01/2013

NAPOLI: SI PREPARA LA SFIDA CON LA FIORENTINA

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30 al Franchi. Al mattino la squadra ha svolto lavoro atletico e ripetute in salita. Nel pomeriggio prima fase di allenamento tecnico tattico e successivamente una serie di partitine a pressione 5 contro 5. Assente Insigne impegnato nello stage della Nazionale Under 21 a Coverciano. Domani seduta mattutina.

17/01/2013

NAPOLI, SI ATTENDE LA DECISIONE DELLA CORTE FEDERALE SUL CASO GIANELLO

Sarà una Fiorentina arrabbiata, forse delusa, e sicuramente stanca, quella che domenica alle 12.30 affronterà, al Franchi, il Napoli. Non è andata bene, infatti, la partita di ieri sera disputata dai viola contro la Roma e valevole per i quarti di finale di Coppa Italia. Una rete di Destro, nei tempi supplementari, ha vanificato la bella prestazione degli uomini di Montella, che hanno colpito 3 pali e hanno tentato in ogni modo di scardinare l'attenta difesa a tre predisposta da Zeman. Sono emerse però impietose le difficoltà dei toscani nel concretizzare l'enorme mole di gioco proposta dai centrocampisti e dagli esterni. Il Napoli potrebbe dunque dare, come già fatto contro la Roma nella prima partita dell'anno, la spallata decisiva per eliminare la Fiorentina dalla lotta al vertice. Mazzarri ha tutti gli effettivi a disposizione, e spera che arrivino buone notizie per quanto attiene le squalifiche di Cannavaro e Grava e la penalizzazione di due punti inflitta al Napoli per il caso Gianello. Oggi, infatti, la Corte di Giustizia Federale deciderà in merito al ricorso presentato dalla Società che sarà rappresentata proprio dal Presidente De Laurentiis.

17/01/2013

IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA CON LA FIORENTINA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30 al Franchi. In avvio la squadra ha svolto lavoro tecnico. Successivamente partita a campo grande 11 contro 11 terminata 1-1 con gol di Cavani ed El Kaddouri. Zuniga ha giocato solo il primo tempo per un leggero affaticamento muscolare. Domani seduta pomeridiana.

17/01/2013

NAPOLI: RESTITUITI I DUE PUNTI, ASSOLTI CANNAVARO E GRAVA

La Corte di Giustizia Federale si è pronunciata, ribaltando il giudizio della Disciplinare. Al Napoli che dovrà pagare un'ammenda sono stati restituiti i due punti. I due difensori azzurri, Cannavaro e Grava sono stati assolti e ritornano percio' tra i disponibili. Grandiosa la strategia adottata dai legali del club azzurro e certamente anche l'intervento del Presidente De Laurentiis ha inciso in maniera significativa.

17/01/2013

SENTENZA CALCIOSCOMMESSE, ASS. TOMMASIELLI : UNA BELLA NOTIZIA PER IL NAPOLI

E' una bella notizia per la città e per il calcio italiano. L'assoluzione di Paolo Cannavaro e Gianluca Grava giudicati colpevoli di omessa denuncia in primo grado ci regala una grande soddisfazione, come cittadini e come sportivi. Adesso potranno tornare a disposizione di Mazzarri e dare il loro contributo nel girone di ritorno di un campionato già avvincente e soprattutto nella fase finale dell'Europa League. Inoltre, la revoca della penalizzazione ci restituisce due punti importantissimi in questa fase del campionato dove la squadra è proiettata all'inseguimento del primato in classifica. Comportamenti antisportivi ed episodi che mirano ad inquinare lo sport in generale e soprattutto il gioco del calcio sono sempre da condannare. I giocatori devono essere i primi a dare il buon esempio in campo e fuori, mostrando rispetto nei confronti dell'avversario, delle regole del gioco e soprattutto adottando un atteggiamento rigoroso ed incorruttibile. Lo afferma l'assessore allo sport Pina Tommasielli

17/01/2013

CANNAVARO E GRAVA IN LACRIME: FINE DI UN INCUBO
MAZZARRI: QUEI DUE PUNTI CE LI SIAMO MERITATI SUL CAMPO

Paolo Cannavaro e Gianluca Grava appena hanno accolto la notizia del proscioglimento sono scoppiati in lacrime. "E' una gioia immensa - dice il capitano azzurro - a distanza di mezzora sto ancora piangendo dalla commozione. E' stato un mese terribile, un inferno. E' una liberazione, sono stato molto male, non potrò mai dimenticare cosa ho passato in questo mese. Voglio ringraziare tutti quelli che mi sono stati vicino: dalla Società, per tutto ciò che ha fatto, al mister e ai compagni che mi hanno confortato tutti i giorni" Commosso anche Grava: "Quando ci siamo sentiti io e Paolo ci siamo messi a piangere dalla gioia. E' la fine di un incubo, solo noi possiamo sapere quanto abbiamo sofferto e cosa abbiamo provato in questo mese. Sembrava un incubo dal quale non riuscivo più a svegliarmi. Provo una gioia immensa e sono felice che giustizia sia stata fatta". Gioia e soddisfazione per Walter Mazzarri: "Innanzitutto sono contentissimo per Paolo e Gianluca, due ragazzi dai valori umani eccezionali. Hanno trascorso un Natale bruttissimo, vittime di una grande ingiustizia. E naturalmente sono felice per la classifica. Quei due punti ce li siamo meritati sul campo e sarebbe stata un'altra grande ingiustizia se ci fossero stati sottratti"

18/01/2013

LA FIORENTINA, UN GRANDE AVVERSARIO PER IL LANCIATISSIMO NAPOLI
DOMENICA SUPER SFIDA ALL'ARTEMIO FRANCHI.

Prosegue senza sosta il campionato di Serie A che domenica, all'inconsueto orario delle 12,30, mette di fronte la Fiorentina ed il Napoli, allo Stadio Artemio Franchi. Gli azzurri vivono un periodo felice e proprio di ieri è la notizia della restituzione dei due punti da parte della Corte di Giustizia Federale e del ritorno tra i disponibili di Cannavaro e Grava, assolti. Partenopei dunque lanciatissimi alla rincorsa della Juventus e con il morale alle stelle. Ma guai a sottovalutare la Fiorentina che, sebbene non attraversi un momento felice, resta pur sempre l'autentica sorpresa del campionato. Gli uomini di Montella, infatti, sono reduci da tre sconfitte consecutive, delle quali l'ultima contro la Roma è costata l'eliminazione dalla Tim Cup. Un'altra squadra rispetto a quella vista la scorsa stagione. Quest'anno si è da subito proposta all'attenzione in virtu' di una sapiente campagna acquisti, che ha di fatto rivoluzionato la squadra. Montella, nuovo anche lui, ha subito saputo creare un gruppo forte, al quale ha dato un gioco fatto di possesso palla e sempre teso alla proposizione offensiva in virtu' delle notevoli doti tecniche dei calciatori che compongono la rosa. L'zione si diparte già dalla difesa, conn l'abile Gonzalo Rodriguez che ha già realizzato 5 goal su palle inattive, al cui fianco giostrano Savic, reduce da due campionati vinti con Partizan e Manchester City e Roncaglia, roccioso e tecnico, che ha avuto un importante impatto con il campionato italiano. Ma la vera forza della squadra è a centrocampo. Pizarro perno centrale, con Aquilani e Borja Valero, compongono un autentico tris d'assi. Piedi morbidi, grande tecnica di base, lanci ed assist illuminanti, soprattutto verso le corsie esterne dove si muovono con buon sincronismo Pasqual e Cuadrado, abili poi a trovare il fondo per conferire maggiore profondità alla manovra. L'attacco è di quelli stellari e insidiosi. Il trio delle meraviglie è composto da Jovetic che, nonostante le ultime prestazioni non siano state brillanti, è un avversario pericoloso sempre capace di allargarsi, puntare l'uomo e calciare poi a rete accentrandosi.Completano il reparto Ljajic, giovanissimo talento ed il ritrovato Toni che sembra vivere una seconda giovinezza. Che dire, prepariamoci ad una domenica all'insegna dello spettacolo, le premesse per assistere ad una grande partita ci sono davvero tutte.

18/01/2013

NAPOLI: A FIRENZE GARA DIFFICILE

La gioia del giorno dopo. Due punti in più in classifica e Cannavaro e Grava di nuovo a disposizione. Giustizia è fatta ma adesso bisogna subito guardare oltre, cioè alla difficile trasferta di Firenze. La vetta dista solo tre punti ed il secondo posto attualmente occupato è in coabitazione con la Lazio. Non bisogna commettere pero' l'errore di lasciarsi trasportare dagli entusiasmi. Sono queste le occasioni nelle quali si puo' maggiormente apprezzare la crescita del gruppo. La gestione delle emozioni e la capacità di saper affrontare le pressioni sono aspetti determinanti per puntare sempre più in alto. La Fiorentina infatti non attraversa un momento felice ma resta pur sempre molto temibile. I viola non sono stati neanche particolarmente fortunati nelle ultime tre gare, dove sono giunte altrettante sconfitte. Le prestazioni sono state buone, forse Montella ha pagato dazio ad un calo fisico di qualche giocatore importante ma resta il fatto che al cospetto del pubblico amico e contro un avversario di grande livello come il Napoli, la voglia di riscatto sarà molto forte. Mazzarri ha ritrovato il capitano ma rischia di dover fare a meno di Zuniga, alle prese con qualche problemini fisico. Sarà schierato Paolo che pero' non gioca da un mese o il mister darà ancora fiducia a Britos che in posizione di centrale si è disimpegnato benissimo? Probabilmente entrambe le decisioni saranno prese all'ultimo momento. Per l'esterno, in caso di forfait, potrebbe anche scoccare l'ora di Armero a meno che Mazzarri non opti per un'altra scelta, ad esempio schierando Mesto sull'out mancino.

18/01/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30 al Franchi. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio. Successivamente seduta tattica e partitella con le quattro porte. A riposo precauzionale Zuniga colto da influenza. Domani seduta mattutina e

partenza per Firenze.

18/01/2013

IL NAPOLI NELLA TANA DI UNA FIORENTINA FERITA DA TRE SCONFITTE CONSECUTIVE!

La seconda giornata del girone di ritorno vede come match di cartello Fiorentina-Napoli, all'Artemio Franchi. La formazione di Mazzarri, recuperati i due punti di penalizzazione in classifica e soprattutto corroborata da tre vittorie di fila, fa visita ad una squadra che invece viene dal periodo più difficile dell'era Montella. Per i gigliati, dopo lo 0-2 in casa col Pescara, infatti, sono giunte altre due sconfitte: a Udine (3-1) e ancora in casa contro la Roma, ai quarti di finale di Coppa Italia. La Fiorentina poi attende la squadra di Mazzarri che scoppia di salute e che non batte dal 28 gennaio 2009 (con reti di Santana e Montolivo per la "viola", gol azzurro di Vitale). Poi il Napoli è sempre andato a punti nelle successive gare: 0-1 nel 2009-2010, 1-1 nel 2010-2011, addirittura 0-3 nel campionato scorso. Contro il Napoli, Vincenzo Montella ha il centrocampo in emergenza, viste le cessioni di Olivera e Della Rocca, e le non perfette condizioni di Pizarro. Pertanto, prevedibile promozione in prima squadra del primavera Capezzi. Solo panchina per il neo acquisto Larrondo, anche se il tecnico dei viola sta facendo un pensierino di impiegarlo dal primo minuto. Per il resto, la squadra fiorentina dovrebbe contare su questo 11: Neto in porta, difesa a tre con Roncaglia, G.Rodriguez e Savic, mentre gli esterni saranno Cuadrado e Pasqual. Il centrocampo sarà affidato ad Aquilani, supportato da Migliaccio e Borja Valero. In attacco Jovetic e Toni (con Ljajic in subordine) cercheranno di creare problemi alla difesa azzurra (che ritrova Paolo Cannavaro). Fuori ancora per molto il neo acquisto Giuseppe Rossi. Le insidie per il Napoli saranno il gioco veloce dei viola e la necessità di vincere dei medesimi. Se la Fiorentina vince, accorcia sul Napoli e si rilancia in classifica. Se il Napoli fa bottino pieno, ogni sogno è autorizzato. Il pari servirebbe solo agli azzurri

19/01/2013

SERIE A: OGGI ANTICIPI PER JUVENTUS E LAZIO

Juventus e Lazio, principali antagoniste del Napoli nella lotta al vertice, saranno impegnate oggi negli anticipi della seconda giornata del girone di ritorno, in vista della sfida di martedi prossimo che le vedrà l'una di fronte all'altra per la semifinale di Coppa Italia. I biancocelesti saranno di scena al Barbera, contro un Palermo ormai disperato alla ricerca di un successo scacciacrisi. La Juventus, invece, dovrà vedersela la con la ritrovata Udinese, e per Conte i guai sembrano davvero non finire mai in questo inizio di nuovo anno, visto che dovrà rinunciare a Chiellini, Pirlo, Marchisio e Quagliarella, tutti infortunati. Sul regolare svolgimento del match, però, permangono molti dubbi, perchè dal primo pomeriggio su Torino sono previste copiose nevicate, che potrebbero far decidere perlo slittamento dello stesso.

19/01/2013

MAZZARRI: CON LA FIORENTINA GARA DIFFICILE

Conferenza Stampa di Mazzarri a Castelvolturno alla vigilia di Fiorentina-Napoli. Alle 12.40 il tecnico azzurro ha parlato della delicata trasferta di Firenze pochi giorni dopo la sentenza che ha ridato al Napoli due punti importanti. Diversi gli spunti trattati dal tecnico livornese, che dopo aver commentato la sentenza, vuole subito concentrarsi sulla gara di domani, scongiurando i pericoli di una mancanza di concentrazione: " Siamo stati tutti contenti della sentenza, soprattutto Paolo e Gianluca. Il gruppo ha festeggiato questa cosa, anche se ero fiducioso sulla giustizia. Ora chiudiamo questo argomento e concentriamoci sulla partita. Pensiamo ai punt fatti e a farne ancora nel migliore dei modi. Faccio fatica a dire altre cose, penso alla Fiorentina. E' una partita difficile. Numeri alla mano loro hanno fatto più punti della Juventus nel proprio stadio. Aspetto domani e sono curioso di vedere come li affronteremo." Sul rientro di Cannavaro e sull'eventuale impiego nella gara di domani, Mazzarri conferma la difesa che ha fatto bene nelle scorse gare: "Paolo sa la logica del nostro gruppo e delle nostre scelte. E' il Capitano. Sa benissimo che partirà dalla panchina. Si è allenato bene con noi. Ma un conto è allenarsi e sapere di stare fermo, e un altro è sapere di dover giocare e stare a disposizione della squadra. Dalla prossima settimana cambierà tutto e ripartirà da zero." Su Zuniga: "Zuniga mi fa ben sperare. L'ho visto bene oggi. Per caratteristiche andrebbe bene domani. Spero di recuperarlo." Sul ballottaggio Pandev/Insigne, conferma l'impiego del macedone dall'inizio: " Lorenzo Insigne,nelle ultime gare è subentrato e ha fatto bene ed ha fatto anche gol. E' importante che tutti siano pronti e diano il massimo e che il Napoli faccia un gol più degli altri. Pandev per la ritrovata condizione merita di partire dall'inizio." Sul momento no dei viola: "Il mio Napoli quando sta bene riesce anche a non far giocare bene gli altri. Non guardo le altre e guardo a noi stessi. Se abbiamo ben preparato la partita sarà difficile per la Fiorentina. Io mi concentro molto sulla nostra forza e non sugli altri. Anche quando siamo andati allo Juventus Stadium non abbiamo demeritato e abbiamo giocato bene. Dal punto di vista del gioco la Fiorentina non è calata." Sui numeri e sulla crescita del Napoli : "Il passato mi piace e non me lo dimentico, ma non bisogna cullarsi su quanto fatto. I numeri dimostrano che la squadra sta crescendo in modo vertiginoso. Se noi continuiamo a crescere può succedere di tutto. Poi alla fine si tireranno le somme." Gare in trasferta: "Pensando al calendario da qui alla fine, abbiamo una partita in più fuori e dobbiamo stare attenti e concentrarci. La partita di domani è importante. La Fiorentina è quella che ci ha messo più in difficoltà. All'andata nel primo tempo meritavano più loro. Riconosco che è stata l'unica squadra che in un tempo c'è stata superiore dal punto di vista del gioco. Sulla base dell'esperienza domani sarà bene fare tesoro della gara dell'andata." Mazzarri non risponde sulla polemica creata dalla Juve dopo la sentenza. Per un trattamento diverso tra Conte e Cannavaro e Grava. " Non rispondo, parlo di calcio" Sul gioco : "La mia squadra, da quando sono a Napoli ha cercato sempre di far bene le due fasi. E ha cercato sempre di star fuori dalla nostra metà campo. Più stanno lontani e più contento sono, poi dipende da alcune squadre che fanno pressing e ti costringono a restare nella metà campo. Ma a volte, per una nostra decisione, abbiamo voluto avere un atteggiamento diverso restando più arretrati, per mettere in risalto alcune situazioni nostre. Domani cercheremo di fare entrambe le cose. " Sulla Fiorentina: " La Fiorentina ha fatto tanti gol sui calci piazzati. E bisogna stare attenti. Sono bravi a preparare i movimenti e hanno colpitori di testa bravi. Abbiamo cercato di curare anche queste situazioni. La Fiorentina gioca più o meno come la mia Sampdoria di quando facemmo l'Intertoto e arrivammo in Europa. Questa è una squadra che al di là di giocare bene ha giocatori forti. I tre difensori giocano bene con la palla e potrebbero fare anche i centrocampisti. Ser gioca Pizarro ha una tecnica superiore, Sono stati bravi, hanno fatto una bella squadra che gioca bene e può mettere in difficoltà gli avversari. Donadel: " Donadel da quando ha giocato bene a Siena sta bene. Le mie scelte hanno recuperato tutti. Stanno bene anche Inler e Dzemaili. Donadel quando sarà chiamato in causa risponderà al meglio." Montella." Montella. per come era forte da giocatore è stato poco reclamizzato. E' un ragazzo intelligente, ap

19/01/2013

SERIE A: LAZIO, SOLO UN PARI A PALERMO. JUVE TRAVOLGENTE.

Gli anticipi di serie A si sono conclusi con un pareggio tra Palermo e Lazio ed il largo successo della Juventus sull'Udinese. Allo stadio Barbera, pirotecnico 2 - 2 con la Lazio che si era portata in vantaggio dopo pochi minuti grazie ad un colpo di testa di Floccari. Nella ripresa, in pochi minuti, le due reti che illudono il Palermo, realizzate da Rios e Dybala. Nei minuti finali, però, per fallo su Floccari l'arbitro concede un rigore che Hernanes, con freddezza, trasforma per il definitivo pareggio. In serata, poker della Juventus che passeggia contro l'Udinese, mai in partita nella gelida serata torinese. Ha aperto le marcature Pogba,con un missile terra-aria imparabile per Padelli, sul finire del primo tempo. Il giovane talento si è ripetuto nella ripresa, poi sono arrivate anche le reti di Vucinic e Matri a completare la festa bianconera.

20/01/2013

FIORENTINA - NAPOLI: 1- 1

Freddo e pioggia su Firenze ma il calore e la passione dei tifosi azzurri non conosce ostacoli. Anche quest'oggi, una foltissima ed appassionata rappresentanza di supporters non farà mancare l'incitamento ai proprii beniamini. Le squadre sono già in campo per il consueto riscaldamento pre partita. In casa dei viola, formazione confermata con l'unica eccezione di Aquilani che partirà nell'undici titolare mentre Pizarro si accomoderà in panchina. Mazzarri ripropone la squadra che ha superato brillantemente il Palermo, quindi solo panchina per il Capitano Cannavaro e Britos regolarmente in campo ad occupare la posizione di centrale difensivo. Gara iniziata ad un buon ritmo, senza troppi tatticismi. In avvio un paio di sortite offensive del Napoli in una delle quali Pandev ha calciato dal limite dell'area ma la sfera, colpita male, si perde al lato. All'11 proteste della Fiorentina per una trattenuta in area su Toni ma l'arbitro lascia proseguire. Al 12° ammonito Behrami che, diffidato, salterà la prossima trasferta di Parma. Al 17° il Sig. Bergonzi mostra il cartellino giallo anche a Britos per fallo su Toni. Al 22° Zuniga sbaglia un disimpegno, ripartenza della Fiirentina e tiro dalla distanza di Romulo che termina alto sulla traversa. Al 25° ammonito Toni per fallo su Campagnaro. Le squadre sono abbastanze lunghe in campo, ma le occasioni da rete latitano, al contrario dei cartellini gialli che invece si alzano in continuazione. Al 26° tocca ad Inler e subito dopo a Savic. Al 30° punizione dalla distanza di Pasqualoriginata da un fallo di Zuniga su Cuadrado. La palla calciata dall'esterno viola supera la traversa della porta difesa da De Sanctis che pero' era sulla traettoria. Al 33° viola in vantaggio con gol di Roncaglia che con un cross da centrocampo, approfittando di un'errore clamoroso di De Sanctis che era uscito dai pali, trova una rete incredibile Il Napoli reagisce ma Cavani non riesce a sfruttare un assist di Hamsik e poi è lo stesso Matador a calciare una punizione dal limite che pero' termina tra le braccia di Neto al 41° pareggio del Napoli, con un gran colpo di testa di Cavani su punizione calciata da Hamsik Inizia la riresa, nessuna sostituzione. Si gioca ancora con ritmi alti, la Fiorentina vanta un maggiore possesso palla ma è il Napoli che con una bella ripartenza mette in difficoltà la difesa dei viola. Cavani pero' è precipitoso nella conclusione al volo allorquando avrebbe potuto forse fermare la sfera e poi concludere a rete. All'11 minuto sapiente scelta tattica di Mazzarri che sostiuisce l'ammonito Behrami ed inserisce Dzemaili. Molto saggia la decisione dell'allenatore partenopeo perche' l'ex viola in un paio di circostanze aveva rischiato la seconda ammonizione Al 14° grande azione del Napoli con passaggio di di Campagnaro per Cavani che si libera e calcia ma non riesce ad imprimere la giusta forza al tiro e Neto riesce a bloccare a terra Ancora il Napoli che sembra avere più "gamba" degli avversari si rende protagonista di una bella azione con Inler che serve Hamsik al centro dell'area ma lo slovacco, di testa, non riesce ad imprimere forza e la palla scivola dolcemente tra le braccia di Neto. Al 23° scocca l'ora di Insigne che entra al posto di Gamberini. Il Napoli passa a quattro dietro. Napoli ancora in attacco, è Inler al 28° a calciare dal limite dell'area con Neto che si stende sulla sua sinistra e respinge la minaccia. Montella, al 32° accortosi che il Napoli ha preso il comando delle operazioni, richiama Romulo ed inserisce Migliaccio, per irrobustire il centrocampo. Ancora un cambio nella Fiorentina. Esce Pasqual, entra Tomovic. Al 37° parata strepitosa di Neto su colpo di testa di Pandev, un autentico miracolo. Montella opera il terzo cambio,fuori uno stanchissimo Toni, dentro Ljajic Il Sig. Bergonzi concede quattro minuti di recupero nei quali eccezion fatta peruna conclusione di Aquilani non accade nulla di rilevante e la gara termina con il punteggio di parità. Una prova di maturità del Napoli che porta a casa un risultato importante

20/01/2013

NAPOLI, LA MENTALITÀ È GIÀ DA SCUDETTO

Un grande Napoli non riesce ad espugnare il Franchi nonostante una prestazione davvero maiuscola sul piano della mentalità e del gioco. Gli azzurri, penalizzati dallo svarione di De Sancits, che si è fatto beffare in uscita dal rimbalzo su un lancio da metà campo, hanno reagito allo svantaggio con la rete del solito Cavani, pronto a svettare di testa su un calcio di punizione di Hamsik. Il Napoli ha vinto tutti i duelli, ma in particolare davvero esaltanti sono state le giocate difensive di Britos e Campagnaro, e quelle di un Marek Hamsik sempre più a suo agio nel ruolo di regista e uomo squadra. Mazzarri ha tentato, con grande sagacia tattica, di sfruttare nei minuti finali la stanchezza dei viola, reduci dall'impegno infrasettimanale di Coppa Italia, inserendo Insigne in luogo di Gamberini, schierando dunque i suoi uomini con uno spregiudicato 4 -2 - 4. E 'mancata solo la rete del successo, sfiorata da Pandev con un gran colpo di testa su cross di Britos, per rendere perfetta una partita studiata in ogni minimo particolare e disputata con attenzione e grande forza fisica. Continua la rincorsa alla Juventus, e questa trasferta toscana porta in dote molto più del punto conquistato, perchè sul piano della convinzione il Napoli ha dimostrato di essere davvero pronto per la grande impresa.

20/01/2013

SERIE A: ROMA-INTER 1-1, UN PAREGGIO CHE SCONTENTA ENTRAMBE

Il posticipo serale della 21° giornata di campionato tra Roma e Inter si è concluso con un pareggio per 1-1 maturato nel corso dei primi 45'. Un risultato, quello di stasera, accolto con molta delusione dai romanisti che speravano in una vittoria per risollevare la classifica; sulla sponda nerazzurra, invece il risultato può essere considerato buono viste le tante assenze cui la formazione di Stramaccioni ha dovuto far fronte. Nel primo tempo, vibrante, la Roma ha dato la sensazione di cercare con più insistenza la via della porta, e così prima Osvaldo, poi Totti e infine Lamela hanno tentato di mettere in difficolta il pacchetto difensivo interista composto da Juan Jesus, Ranocchia, Chivu. Proprio su una verticalizzazione impostata dal capitano giallorosso nasce la rete romanista; in area di rigore l'interista Ranocchia rovina sul giallorosso Bradley, l'arbitro Orsato fischia il rigore che Totti di potenza realizza spiazzando Handanovic. Verso la fine del primo tempo, su azione insistita di Guarin l'Inter trova il pari con Palacio. Nel secondo tempo nonostante le sostituzioni operate dagli allenatori, il risultato non cambia e le emozioni latitano fino ai minuti di recupero, quando la Roma "rischia" di far capitolare la difesa nerazzurra. Al fischio finale, un pareggio che per l'Inter lascia invariate le distanze dalle dirette avversarie per la Champion', e per la Roma rappresenta un'occasione persa per superare il Milan vittorioso oggi in casa.

21/01/2013

NAPOLI: BUON PARI A FIRENZE, DOMENICA SI VA A PARMA

Il Big Match tra Fiorentina e Napoli, andato in scena all'Artemio Franchi ieri, è terminato con un pareggio che probabilmente fa sorridere più Montella che Mazzari. La gara parte con le squadre alquanto timide tant'è che nella prima mezzora non si assiste a nessuna occasione di rilievo. Al trentesimo però doccia fredda per i partenopei. Roncaglia rilancia da 40 metri e De Sanctis, che calcola male il tempo dell'uscita, si fa scavalcare dalla sfera che, beffardamente, termina la sua corsa in rete. Fiorentina inaspettatamente in vantaggio e partita che finalmente si accende. Il Napoli reagisce con veemenza e in men che non si dica raggiunge il pareggio. La rete è di Cavani, abilissimo a sfruttare di testa una bellissima punizione calciata da Hamsik. Squadre a riposo sull'uno a uno e secondo tempo che inizia con gli azzurri a comandare le operazioni con i viola più raccolti, pronti a ripartire. Mazzarri vuole la vittoria e percio' richiama Gamberini, infortunato, ed inserisce Insigne per e la squadra diventa più incisiva. Inler, dal limite dell'area impegna Neto che si ripete, prima in uscita su Cavani lanciato a rete, e poi su un colpo di testa di Pandev sul quale compie un autentico prodigio. I padroni di casa si rianimano negli ultimi cinque minuti e, su assist di un ottimo Cuadrado sfiorano la vittoria con Aquilani che calcia alto da ottima posizione. Triplice fischio di Bergonzi ed il Napoli lascia il Franchi rinfrancato dall'ottima prestazione offerta ma con il dubbio che con un pò di fortuna in piu' avrebbe portato a casa il successo. La Fiorentina dal canto suo, provata fisicamente dalle fatiche di Coppa Italia, conquista un punto dopo due sconfitte e si conferma sicuramente l'autentica rivelazione dell'anno. Resta la netta sensazione che necessiti pero' di un concreto finalizzatore da affiancare a Jovetic. In casa Napoli, un pareggio importante che consente agli azzurri di guardare con ottimismo alla prossima, difficile trasferta di Parma.

21/01/2013

NAPOLI: SOLO PARI AL FRANCHI
FIORENTINA INDIGESTA AGLI AZZURRI

Nella domenica in cui la capolista bianconera mette i puntini sulle i rifilando un sonoro poker all'Udinese, tutte le inseguitrici, a parte il Milan, si fermano sul pari lasciando pressocchè invariata la classifica. Alla luce di quindi di tali risultati può essere considerato certamente guadagnato il punto preso ieri in casa viola dal Napoli. Il secondo posto è mantenuto, Cavani ha consolidato il primato nella classifica marcatori, la Juve è passata a più cinque, ma per il momento i bianconeri fanno storia a se. Bisognerà attendere gli impegni Champions per vedere se sarà possibile andare all'assalto della vetta. Me veniamo agli Azzurri. Ancora una volta l'anticipo domenicale si dimostra poco congeniale agli uomini di Mazzarri che scendono in campo contratti e attendisti nei confronti di una Fiorentina altrettando guardinga e poco minacciosa. I primi trenta minuti scorrono monotoni con i Viola in possesso palla e gli Azzurri a contenere. Esattamente fino al minuto 33 quando su un banale lancio di Roncaglia da centrocampo, De Sanctis perde la bussola, sbaglia il tempo dell'uscita e si lascia scavalcare beffardamente dal pallone. Il Napoli si sveglia e inizia a giocare e su una punizione pennellata di Hamsik, dopo nove minuti, ci pensa il solito Matador a rimettere il match in equilibrio firmando il suo centesimo gol in serie A. La ripresa si mette sugli stessi ritmi, ma è il Napoli a fare la partita e ad avere le occasioni più nitide. Mazzarri, impavido sotto la pioggia, le prova tutte, giocando anche, al 70mo, la carta Insigne al posto di Gamberini, dando un chiaro segnale di voler portare a casa i tre punti. Gli azzurri non riescono a concretizzare grazie anche ad un super Neto che nega in più occasioni il vantaggio agli azzurri. In definitiva un risultato che sta strettino al Napoli, ma che i Viola hanno saputo ottenere con caparbietà.

22/01/2013

NAPOLI: NESSUN LIMITE, OGNI TRAGUARDO È RAGGIUNGIBILE

L'ottima prestazione di Firenze non ha purtroppo prodotto, in termini di risultato, quanto il Napoli avrebbe meritato per mole e qualità di gioco espresso. E' pur vero che non si può pensare di vincere sempre anche se Pandev ha avuto la palla giusta per la vittoria, ma certo il colpo di testa non è nelle corde del macedone, e inevitabili nascono i rimpianti al pensiero che con i tre punti in tasca la classifica adesso sorriderebbe ancor di più. Non va però taciuto il fatto che gli azzurri stanno disputando una stagione di altissimo livello, e la maturità nella gestione delle avversità è sintomatica di uno spirito indomabile di tutti gli effettivi. Come abbiamo già avuto modo di sottolineare in tempi non sospetti, se le mire del Napoli sono quelle di lottare per arrivare tra il secondo e il quinto posto, nulla più è necessario o possibile chiedere a questo gruppo e al calciomercato. Ma ci sia consentito di sottolineare che per quanto il traguardo Champion's possa essere prestigioso ed economicamente appetibile, il sogno scudetto, distante solo cinque punti e con lo scontro diretto con la Juventus da giocare in casa, merita di essere inseguito con tenacia ma anche con la giusta dose di razionalità e attenzione. Tocca a Bigon individuare i due rinforzi necessari a equiparare globalmente la rosa a quella della Juventus (negli undici titolari, ci ripetiamo, non riteniamo assolutamente che gli azzurri siano inferiori alla capolista) e a Mazzarri poi utilizzarli con frequenza per ottimizzare gli investimenti del Presidente, che contrariamente a quanto affermato talvolta, sono stati e continueranno ad essere cospicui. Per fugare i dubbi, basta vedere quanti milioni di euro 'siedono' sulla panchina del Napoli, conteggiando anche quelli investiti su Vargas ceduto in prestito. Armero e Calaiò, ultimi arrivi in casa Napoli,non hanno ancora 'assaggiato' il campo e forse l'arciere nel finale di partita a Firenze avrebbe potuto rappresentare l'uomo giusto al momento giusto. D'altronde Emanuele è stato preso proprio per essere determinante nei sedici metri nei minuti finali, quando c'è bisogno di qualcuno che piazzi il colpo vincente o che quantomeno attiri difensori su di sè liberando il Matador dal raddoppio di marcatura. Evidentemente Mazzarri non ritiene ancora pronti i due nuovi arrivi, e per Armero la cosa è comprensibile perchè anche ad Udine giocava poco e quindi probabilmente non ha il ritmo partita. Gli scudetti si vincono con i calciatori capaci di fare la differenza entrando dalla panchina, e questo val la pena sottolinearlo a coloro che magari si sentono poco considerati e ambirebbero ad un minutaggio maggiore. Dzemaili ed Insigne su tutti,ovviamente, perchè hanno qualità tali da poter essere titolari inamovibili e se momentaneamente non lo sono devono dimostrare, quando chiamati in causa, di meritare maggiore spazio. La concorrenza leale crea sempre stimoli importanti, e per questo speriamo che dal mercato in questi ultimi giorni possano arrivare buone notizie per i colori azzurri.

22/01/2013

PARMA: BIABANY IN GRUPPO

Il Parma è tornato al lavoro quest'oggi a Collecchio. Al mattino chi non ha giocato contro il Chievo ha svolto una seduta in palestra. Al pomeriggio il gruppo è stato inizialmente diviso in due: chi non ha giocato domenica ha svolto esercitazioni tecnico-tattiche, lavoro atletico per chi invece è sceso in campo al Bentegodi. Chiusura per tutti con una partitella su campo ridotto. Biabiany ha svolto la prima parte del programma con il gruppo. Domani doppia seduta: al mattino alle 10,30, al pomeriggio alle 14,30.

22/01/2013

IL NAPOLI PREPARA LA PARTITA CON IL PARMA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma per la 22esima giornata di Serie A di domenica al Tardini alle ore 15.00. Allenamento sotto la pioggia. Chi ha giocato a Firenze ha svolto lavoro di scarico. Per gli altri uomini della rosa partitella a campo ridotto 5 contro 5. Domani seduta pomeridiana.

22/01/2013

COPPA ITALIA: JUVENTUS-LAZIO, PAREGGIO AMARO PER I BIANCONERI

Allo Juventus Stadium questa sera è andato in scena il primo atto della semifinale tra i padroni di casa e la Lazio. Partita nervosa e tirata, con tatticismi da entrambe le parti e molte seconde linee schierate, soprattutto per mister Conte, le cui scelte sono state dettate dai tanti indisponibili. Il match ha trovato il suo momento decisivo nel secondo tempo, quando dopo essere passati in vantaggio con il neo acquisto Peluso, la Juventus ha prodotto il maggior sforzo creando numerose palle gol. Solo uno strepitoso Marchetti è riuscito ad impedire che il risultato potesse divenire più rotondo. A cinque minuti dalla fine, quando il risultato sembrava già deciso, su azione di calcio d'angolo il laziale Mauri con una conclusione da sotto porta ha ristabilito la parità. Appuntamento per il match di ritorno martedì allo stadio Olimpico di Roma.

23/01/2013

ANCORA UNA TRASFERTA PER IL NAPOLI. DOMENICA GLI AZZURRI SARANNO IMPEGNATI A PARMA

Archiviata la gara di Firenze, dove forse il Napoli poteva raccogliere qualcosa in più a fronte della bella prestazione offerta, gli azzurri sono tornati al lavoro nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno per preparare la difficile trasferta di Parma, in programma domenica prossima al Tardini. Gara complicata per gli azzurri, al cospetto di un avversario che in questo campionato non ha mai perso tra le mura amiche e che al momento è tra le squadre più in forma del campionato. Mancherà Behrami per squalifica e per gli equilibri tattici sarà un assenza pesante perche' Valon, alla sua prima stagione in azzurro, è già diventato un perno insostituibile. Grinta, corsa e abnegazione, sono le principali qualità dello svizzero, la cui presenza in campo è diventata fonte di benessere sia per Inler che puo' dedicarsi di più alla fase propositiva ma anche in per la difesa che è molto più protetta ed i numeri lo confermano. Lecito quindi ipotizzare che il sostituto del nazionale svizzero dovrebbe essere uno tra Dzemaili e Donadel, unici due centrocampisti in rosa, a meno che Mazzarri non opti per un'altra soluzione tattica. Nel frattempo, c'e' da valutare anche il rientro in squadra di Cannavaro anche se Britos, in posizione di centrale, ha sfoderato delle prestazioni eccellenti, soprattutto in "uscita" palla al piede. Anche Campagnaro è sembrato in ottima condizione, cosi come Gamberini, sempre attento e puntuale nelle chiusure e nella marcatura. L'ex viola pero' è uscito zoppicante nel corso dell'ultimo confronto e quindi le sue condizioni dovranno essere valutate in settimana. Confermati sugli esterni Zuniga e Maggio, resta da verificare chi tra Pandev ed Insigne sarà schierato al fianco di Hamsik e Cavani. Il macedone a Firenze non ha replicato la bella

prestazione offerta con la Roma ma tutto lascia presagire che possa essere ancora lui il prescelto con il talentuoso Lorenzo pronto a subentrare.

23/01/2013

IL NAPOLI PREPARA LA TRASFERTA DI PARMA

Seduta pomeridianaoggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma per la 22esima giornata di Serie A di domenica al Tardini alle ore 15,00. Ancora allenamento sotto la pioggia. La squadra ha svolto lavoro articolato in tre fasi. Prima parte dedicata ad esercizi atletici, poi allenamento tecnico tattico e successivamente partitelle a pressione 5 conto 5. Domani seduta pomeridiana.

23/01/2013

PER IL PARMA DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Doppio allenamento quest'oggi per il Parma al centro sportivo di Collecchio. Al mattino la squadra ha svolto un lavoro di forza in palestra. Al pomeriggio, invece, lavoro tecnico-tattico sul campo con partitelle a tema. Nessun assente: anche Jonathan Biabiany ha infatti lavorato assieme al resto del gruppo. Domani allenamento al mattino alle 11,30 a porte chiuse. Alle ore 10,45 conferenza di Marco Marchionni nella sala stampa del centro sportivo crociato.

23/01/2013

TIM CUP: ROMA - INTER 2 - 1

La Roma ha superato l'Inter per 2-1 nella gara d'andata della semifinale di Coppa Italia. Tutte nella prima frazione le reti che hanno deciso l'incontro. Al 13° vantaggio dei giallorossi con un bel colpo di testa di Florenzi, raddoppio di Destro, sempre di testa al 33° e chiusura di Palacio al 44°. La gara di ritorno si giocherà in data 17 aprile a Milano

24/01/2013

CAVANI, L'UOMO DEI SOGNI (AZZURRI)...

Continua il programma 'linea verde' nel Napoli, con tanti giovani nel mirino, e qualcuno vicinissimo al passaggio in maglia azzurra. Acquisti prospettici, come ama definirli il presidente, che dovranno dare in futuro nuova linfa al progetto dirigenziale che prevede di formare in casa i campioni del futuro, in ossequio alle normative sul contenimento dei costi. Compito complicato, perchè spesso strada facendo le giovani promesse non si dimostrano all'altezza di palcoscenici importanti come la serie A. Il processo di maturazione infatti non si ferma all'aspetto tecnico e fisico, ma è reso molto complesso da tanti altri fattori, e quello psicologico ha un peso emorme. Molti giovani, infatti, faticano a reggere la pressione che un campionato difficile come la serie A italiana esercita su tutti i protagonisti. Chi invece sembra esaltarsi quando il gioco si fa duro è proprio Cavani, sul quale si concentrano le attenzioni di compagni e avversari. Stimato e temuto, marcato in maniera asfissiante, il Matador trova con incredibile frequenza la via del gol, scrollandosi di dosso il rivale di turno grazie ad un mix devastante di potenza e rapidità. Anche a Parma, mister 100 gol è chiamato a confermare le sue capacità, e per farlo l'intera squadra è pronta ancora una volta a metterlo nelle migliori condizioni per esaltarsi. Paletta sarà un avversario di tutto rispetto, ma chissà che come già successo a tanti difensori, anche per lui, da domenica sera, il matador, l'uomo dei sogni azzurri, non diventi un incubo ricorrente.

24/01/2013

CANNAVARO: E' STATA LA MIA VITTORIA PIÙ GRANDE

E' stata la mia vittoria più grande". Paolo Cannavaro racconta la sua emozione ai microfoni di Radio Marte dopo il proscioglimento e il ritorno alla vita calcistica... "Non dimenticherò mai quel giorno dell'appello. Mi sono isolato in una stanza a guardare un film con la mia famiglia. Ad un certo punto ho girato canale ed ho visto in tv la notizia dell'assoluzione. Sono scoppiato a piangere. Ho versato lacrime che non sapevo di avere per la gioia. E' stata la vittoria nostra, mia di Gianluca e della Società. Non è possibile descrivere il mese che ho passato. Dicevo: non è possibile che una cosa del genere possa capitare a me. Come quando vuoi gridare e non hai voce. Ma alla fine c'è stata una felicità immensa". "Questa vicenda ha dato a me e tutto il gruppo ancora più voglia di vincere. Mi sono sempre allenato bene, poi nel giorno della gara l'umore cambiava, ma sono sempre stato vicino ai miei compagni e loro mi hanno dato una grande mano. Adesso sono pronto per rientrare ed ho tanta voglia di cambiare pagina. Ringrazio tutti quelli che mi sono stati vicini. Io e Grava siamo andati sotto la curva a Firenze, un gesto dedicato alla tifoseria che ci ha sostenuti sempre". Si torna a giocare, domenica c'è il parma imbattuto in casa..."Sì, noi veniamo dal match di Firenze dove, a mio avviso, siamo stati più forti e meritavamo di vincere. Quella partita ha dimostrato che anche le squadre più titolate ci temono e questo deve darci maggiore consapevolezza. Io credo che la gara di Parma sia ancora più difficile di quella con la Fiorentina. Incontreremo una squadra in salute che ha trovato grande equilibrio e che in casa ha battuto squadre di vertice. Dovremo dare il massimo per rimanere in alto". "Sappiamo che se giochiamo al nostro livello possiamo battere chiunque. Il mister è un vincente e ci ha trasmesso questa mentalità. Il Napoli quest'anno ha una media altissima e vogliamo restare incollati alla vetta perchè il campionato è lungo e noi ce lo giocheremo partita dopo partita. Questo gruppo ha forza e qualità. Possiamo far bene sia in Italia che in Europa" Una battuta su Cavani..."Quando lo vedo in allenamento penso: meno male che gioca con noi. E' davvero un alieno perchè oltre la tecnica ha grande fisicità. Riesce a correre con una facilità e forza impressionanti. Per me il campione è colui che ha talento ma che sa anche giocare per la squadra. Edi sotto questo profilo è un grande e credo che in futuro diventerà ancora più forte". Da napoletano a napoletano, un'emozione azzurra..."Quando ho visto Lorenzo e Roberto Insigne giocare insieme mi sono venuti i brividi. Indossare la maglia azzurra al San Paolo per due fratelli nati in questa città è qualcosa di straordinario. Io con Fabio ho giocato solo un paio di partite a Parma ed è bellissimo. Ma farlo nel nostro stadio è davvero una emozione unica..."

25/01/2013

A PARMA RITORNA IN CAMPO IL CAPITANO? DZEMAILI AL FIANCO DI INLER, CONFERMA PER PANDEV

In previsione della gara di domenica con il Parma, in programma allo stadio Tardini con fischio d'inizio alle ore 15, Mazzarri puo' contare sull'intero organico a disposizione. Unica defezione prevista, quella di Behrami, appiedato dal Giudice Sportivo per cumulo di ammonizioni. Perfettamente abile ed arruolabile anche Gamberini . Potrebbe essere scoccata l'ora del rientro per il Capitano Cannavaro ma c'e da valutare chi dovrà lasciargli il posto. Gamberini a Firenze è uscito anzitempo per un leggero infortunio che comunque è stato assorbito benissimo dall'ex viola. Britos, in forza delle maiuscole prestazioni offerte in posizione di centrale difensivo, sembra al momento inamovibile ma la decisione sarà presa solo nell'immediata vigilia della partita Sugli esterni conferma per Maggio e Zuniga mentre dovrebbe essere ancora Pandev a completare il terzetto degli attaccanti. Quindi, solo panchina per Insigne, cosi come per i nuovi arrivati Armero e Calaio' pronti a subentrare a gara in corso. A centrocampo per sostituire Behrami, si fa strada la candidatura di Dzemaili che pure nelle ultime apparizioni non è apparso al top. Se dovesse scendere in campo nell'undici titolare sarà una partita importante anche per Blerim che dovrà confermare le sue importanti doti tecniche ed agonistiche, tentando anche di sfruttare adeguatamente la sua potente battuta dalla lunga distanza.

25/01/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, TU MI HAI STREGATO IL CUORE !!

Amici miei tifosi, siamo di nuovo pronti per una nuova missione: si parte per Parma ! In molti organizzeranno la trasferta emiliana per domenica mattina, noi Fedelissimi invece abbiamo deciso di anticiparci in tour azzurro con partenza immediata, pronti per il "viaggio della vittoria" ("marò…e che stamm' jenn'…a Lourdes" !!, mormora qualcuno) con l' entusiasmo di sempre per lei…la nostra amata: Napoli, 'o primm' ammore nun se scorda maje ! Con bagagli e cappelli al seguito (fa fridd' a Parma), l'appuntamento fissato è al bar del nostro Capo tifoso, di nome e di fatto: dalla sacra scugnizzeria, si parte se non prima di aver preso na tazzulell' 'e cafè…"Dottò, tutto 'o vico sta già 'n festa, 'a parola d'ordine è una sola: s'adda vincere e BBASTA !!", esclama da vero comandante il buon Armando. Dopo il pareggio a Firenze, dobbiamo essere ancora una volta vicino ai nostri gladiatori: l'obiettivo è vincere la partita per rimanere sempre là, in vetta alla classifica, in attesa poi della sfida diretta al San Paolo contro i biancocelesti della Lazio. "Chi non se la sente, lo dica ora o mai più" esclama sempre lui…ma il silenzio di tutti è la risposta che ognuno di noi vive con l'ammore azzurro int'o core, sarà una domenica d'inverno ma il nostro calore scioglierà anche il gelo sul campo per i nostri beniamini e tutto il Tardini si riscalderà come se avvolto da un immenso termosifone. Il saggio Don Gennaro, presente ovunque vadano i Fedelissimi (e con calzamaglia, azzurra, al seguito), si prepara alla trasferta tuonando la carica "E' chistu ccà l'ammore nuost', pure co' friddo 'nguolle noi stamm' frisc e tuost" ! Amici miei, esiste al mondo tifoso più caloroso, fedele, ed innamorato di quello napoletano? Chist'è 'o Paese do' Sole...e per il nostro magico Napoli si è sempre pronti a tutto: pioggia, vento, neve, non si conosce ostacolo, perciò…parola d'ordine è…T'voglio bbene assaje e tu me fai 'mpazzì, voglie campà accussì…e niente me po' fermà, pe' tutt' 'o munn canto… 'o core mio sta llà" ! Forza Napoli !

25/01/2013

CALCIOMERCATO: SORRENTINO AL PALERMO, CI SIAMO.

Zaccardo non sarà in campo nel match del 'Tardini' tra Parma e Napoli in programma domenica pomeriggio. Il passaggio del difensore al Milan è infatti in dirittura d'arrivo, e al suo posto i ducali otterranno l'esterno sinistro Mesbah, attualmente impegnato in Coppa d'Africa. La Juventus ha intanto ufficializzato l'arrivo di LLorente, a giugno, anche se non si esclude che il Bilbao possa monetizzare anticipandone il passaggio ai bianconeri già a gennaio. Primo colpo anche per la Roma che ha acquistato Torosidis dall'Olimpiakos Sempre dal Milan, potrebbero partire anche Antonini e Abate, richiesti da formazioni estere, in particolare dallo Zenit allenato da Spalletti. Possibile scambio di portieri, con Stekelenburg che interessa al Milan e Amelia che finirebbe ai giallorossi. A proposito di portieri, è giunta ai titoli di coda, con lieto fine, la telenovela Sorrentino. L'estremo difensore del Chievo passa al Palermo e potrebbe addirittura esordire domenica. Si apre così il valzer dei traferimenti potrebbe riiguardare anche Viviano e Rosati.

25/01/2013

NAPOLI: BOTTA ALLA MANO SINISTRA PER MAGGIO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma per la 22esima giornata di Serie A di domenica al Tardini alle ore 15,00. In avvio la squadra ha svolto riscaldamento col pallone, partitella con le mani e gol di testa e partitella coi piedi, sempre con gol di testa. Successivamente lavoro atletico e allenamento tecnico tattico. Durante la seduta Maggio ha preso una botta alla mano sinistra. Gli esami hanno evidenziato una infrazione al quarto metacarpo della mano. Le sue condizioni verranno valutate domani. Domani seduta pomeridiana e partenza per Parma.

26/01/2013

NAPOLI: AL TARDINI L'ESAME DI LAUREA.

Il fastidioso infortunio occorso a Maggio nell'allenamento di ieri crea apprensione nello staff sanitario e ovviamente anche Mazzarri attende con ansia notizie sull'evoluzione del problema fisico per capire se l'esterno, in grande spolvero nell'ultimo periodo, potrà o meno essere a disposizione per la sfida del Tardini. In caso di assenza di Christian, Mazzarri potrebbe optare per la soluzione Mesto, oppure lanciare a sinistra Armero e chiedere a Zuniga di 'traslocare' sulla fascia destra. Meno probabile, ma non da esculdere totalmente, il ricorso alla variazione di modulo, con la difesa a 4, anche per tener testa a uomini pericolosi come Biabiany, velocissimo, e Belfodil, invero molto simile per fisico e movenze a Benzema. Occhi puntati anche su Parolo, centrocampista non troppo rapido,ma letale nelle conclusioni dalla media e lunga distanza. Ma ovviamente il Napoli più che preoccuparsi di contenere i ducali, dovrà provare a imporre la legge del più forte per strappare un successo che avrebbe una enorme importanza, atteso che in questa stagione il Tardini è stato un fortino inviolabile per tutti, compresa la Juventus che fu fermata sul pareggio. Stasera, intanto, la capolista scenderà in campo contro il Genoa, mentre nel pomeriggio la Lazio sarà impegnata contro il Chievo. Le due acerrime rivali del Napoli giocheranno entrambe in casa e sono nettamente favorite, anche se non va sottovalutato il cambio di guida tecnica nel Genoa che, con il ritorno di Ballardini, potrebbe ritrovare quello spirito combattivo che sembra aver smarrito.

26/01/2013

HAMSIK: PARTITA DIFFICILE MA VOGLIAMO VINCERE

Nella quiete di Castelvolutrno, per la consueta conferenza prepartita, a parlare è stato Marek Hamsik. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dal talento slovacco: "Paolo è il vero capitano del Napoli, io l'ho sostituito ma sono contento del suo ritorno, lui è un calciatore importante cosi come Cavani che ha da poco rinnovato il contratto e quindi il mio augurio è che possa restare qui con noi perche' è un grande campione. Noi non guardiamo alle altre, pensiamo solo in casa nostra e lavoriamo partita dopo partita. Adesso c'e' il Parma, in casa non hanno mai perso, ci accoglieranno come si fa con le grandi squadre e noi proprio da grande squadra dovremo ripetere la prestazione di Firenze, puntando alla vittoria. La partita è difficile ma noi ce la possiamo giocare con tutti. Essere un uomo assist mi fa piacere, è bello come fare un gol. Riesco a toccare molti palloni perche' il mister in campo mi da' molta libertà ma devo anche fare attenzione alla fase difensiva che è essenziale. Sono felice di far parte di questa Società e di questo progetto, a Napoli sto benissimo. Insigne è un talento, un giovane che ha grandi numeri e farà strada. Ho letto anche io di questa notizia sul ritorno di Gargano, gli ho mandato un messaggio ma forse era impegnato in allenamento, comunque so che a Milano si trova benissimo. Un giocatore che mi somiglia? Spero possa essere uno slovacco."

26/01/2013

MAGGIO: INTERVENTO OK PER LA FRATTURA DELLA MANO

Christian Maggio e' stato sottoposto questa mattina presso la clinica Ruesch di Napoli ad un intervento di riduzione della frattura del IV metacarpo della mano sinistra. L'intervento e' durato un'ora. La frattura e' stata perfettamente ricomposta. In giornata verra' dimesso. Da lunedi' potra' riprendere gli allenamenti con un tutore.

26/01/2013

LAZIO - CHIEVO: 0 - 1. DECIDE UN GOL DI PALOSCHI

La terza giornata del Campionato di Serie A si è aperta con il successo del Chievo nei confronti della Lazio per 1 - 0 con rete di Paloschi. Bella prova dei clivensi che hanno espugnato l'Olimpico frenando la rincorsa della Lazio.

26/01/2013

JUVENTUS - GENOA : 1- 1. I GRIFONI FERMANO I BIANCONERI

Nel secondo anticipo della terza giornata di ritorno di Serie A, il Genoa blocca la Juve allo Juventus Stadium in un confronto avvincente e agonisticamente intenso. La gara è terminata con il punteggio di 1-1 per le reti di Quagliarella con deviazione di un difensore rossoblu e di Borriello. Proteste sia in casa rossoblu' che in casa bianconera per due rigori non concessi dal direttore di gara. Negli ultimi quindici minuti il Genoa ha giocato in dieci uomini per l'infortunio di Floro Flores, capitato dopo che le tre sostituzioni erano state già effettuate.

27/01/2013

NAPOLI: A PARMA PER VINCERE

E' una domenica importante per i colori azzurri. La sconfitta casalinga della Lazio con il Chievo ed il pareggio della Juventus con il Genoa sono risultati per certi versi inaspettati ma che rientrano nella logica del grande equilibrio che esiste nel campionato di Serie A. I capitolini non hanno giocato bene, hanno rinunciato in partenza a Mauri ed Hernanes ed evidentemente la squadra ne ha risentito. Se poi si aggiunge anche l'assenza di Klose e la bella partita disputata dai veronesi, il quadro appare completo. A Torino invece, il Genoa rinnovato è sceso in campo con il giusto piglio, imbrigliando la manovra dei bianconeri che pero' con un guizzo di Quagliarella hanno comunque trovato il vantaggio. Il pari è stato siglato da Borriello. Il Napoli oggi ha la grande occasione di riavvicinare la vetta ma è indispensabile conquistare l'intera posta in palio, fermo restando la difficoltà dell'incontro. I ducali non hanno mai perso in casa e vivono un buon momento di forma in forza di un organico dove tecnica ed agonismo si fondono perfettamente. Toccherà agli azzurri scendere al tardini ed imporre la legge del più forte. Il percorso di crescita passa anche soprattutto attraverso queste gare, dove la pressione del risultato diventa un elemento importante con cui fare i conti.

27/01/2013

L'ONDA AZZURRA TRAVOLGE IL PARMA. TIFOSI IN DELIRIO, NAPOLI SECONDO.

Cuore, muscoli, grinta, e tutto quello che le parole di un cronista non possono descrive perchè solo chi vive dal campo un evento agonistico intenso come questo Parma - Napoli può sapere quanto si spenda, in termini psico-fisici, per condurre in porto vittoriosamente una battaglia combattuta dal primo all'ultimo secondo in ogni angolo di campo. Avevamo detto in presentazione dell'incontro che occorreva sangue freddo, e in tal senso avevamo indicato in Marek Hamsik, il numero 17 azzurro, l'uomo della provvidenza. E ancora una volta, Marekiaro non ha tradito le aspettative. Un gol d'autore, giocate geniali, e una propensione alla copertura e al contrasto che certifica la crescita assoluta di questo fuoriclasse inimitabile. Il pareggio ottenuto dal Parma, a meno di quindici minuti dal termine, poteva tagliare le gambe al Napoli. Rabbiosa, invece, è stata la reazione dei calciatori partenopei, che ha portato alla rete del solito, immenso Cavani. Tre punti di platino, che consentono di staccare la Lazio e rimettono il Napoli in scia alla Juventus. Sognare, adesso più che mai, è lecito, crederci è necessario, accompagnare gli azzurri in questa marcia è d'obbligo

27/01/2013

SERIE A: SOLO IL NAPOLI CORRE DAVVERO. BENE IL MILAN

Una giornata di campionato quella appena conclusa con risultati favorevoli al Napoli, che può continuare a sperare nella rimonta ai danni della Juventus. Tanti i protagonisti di questa domenica appassionante; a cominciare da El Shaarawy che con una rete nel primo tempo consente al Milan di battere l'Atalanta in casa propria e di riavvicinare la zona Champion's portandosi a soli tre punti dai cugini interisti che nel posticipo serale non sono andati oltre un pareggio contro il Torino. La formazione di Stramaccioni non riesce ad approfittare del passo falso della Lazio e riesce a recuperare solo un punticino alla formazione capitolina. Altro protagonista è il Napoli che su un campo difficilissimo (quello del Parma unico imbattuto in casa in questo campionato), agguanta a cinque minuti dalla fine una vittoria (2-1) preziosa che gli consente di avvicinarsi ulteriormente alla Juventus. Di Hamsik e Cavani le reti azzurre. Continua la favola Catania, che in rimonta supera la Fiorentina che nelle ultime partite ha lasciato sul campo molti punti; per gli etnei la zona Europa è a portata di mano. Anche l'Udinese sfrutta il turno casalingo battendo il Siena e avvicinandosi alle posizioni che contano. Roboante vittoria casalinga della Sampdoria che, con il lutto al braccio e nel cuore per la perdita del Presidente Garrone, supera con punteggio tennistico (6-0) il malcapitato Pescara; giocatore del match sicuramente l'argentino Icardi autore di quattro reti. Altri risultati di giornata Cagliari-Palermo 1-1 con i sardi che acciuffano il pareggio allo scadere del tempo; Bologna-Roma protagonisti di un 3-3 molto spettacolare.

28/01/2013

IL NAPOLI VIOLA IL TARDINI DI PARMA. E' -3 DALLA JUVE

Nella 22esima giornata di Serie A, il Napoli rende visita al Parma. Nel suo stadio, la squadra crociata non perde da quasi 11 mesi. A sorpresa, Donadoni sceglie la difesa a quattro per il suo Parma, opponendo il 4-3-3 al Napoli. La gara parte fortissimo. Al 15' minuto Zuniga serve un pallone basso per Pandev che però calcia alto. Ma 5 minuti dopo Dzemaili verticalizza per Hamsik che segna l'1-0 in spaccata, segnando il suo 8° gol e tornando a realizzare dopo un digiuno nato dalla partita col Pescara. A questo punto, il Parma reagisce: prima è De Sanctis a negare il pareggio a Sansone (al 26'), poi salva sulla linea Cannavaro su tiro di Parolo (al 30'), infine viene fischiato un fuorigioco a Belfodil sull'azione susseguente. Ma il Napoli torna a far paura e Mirante nega il gol a Campagnaro e Cavani (punizione). Infine, ancora Cavani fallisce di testa da buona posizione, al 43' minuto. Si va al riposo sull'1-0 per gli azzurri. Nella ripresa, il Parma si fa più intraprendente e al 74' raccoglie i frutti nel modo più fortuito: cross dal fondo di Sansone e Cannavaro devia imparabilmente il pallone in porta. Sull'1-1 però il Napoli ha il merito di non perdere la testa. Il neo entrato Insigne, subentrato ad un Pandev ancora non al meglio, fa il bello e cattivo tempo. Proprio il golden boy azzurro all'84' minuto serve una palla d'oro che Cavani trasforma nel 2-1 che vale i 3 punti per la formazione di Mazzarri. Per il capocannoniere del campionato è il 18esimo gol. Al di là delle superstizioni, il Napoli non può più nascondersi. In una giornata in cui la Lazio perde in casa, la

Juventus pareggia in casa e dietro non ci sono forti segnali di rientro delle inseguitrici, il Napoli piazza la stoccata giusta per portarsi a quota 46 punti, a sole 3 lunghezze dalla capolista bianconera. Tra circa un mese ci sarà lo scontro diretto al San Paolo. Ma il prossimo impegno si chiama Catania, al San Paolo. Un altro match difficile, ma ormai il Napoli è in corsa per il titolo di campione d'Italia.

28/01/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: FELICI IERI E DOMANI...OGGI GRAZIE A TE, EDINSON CAVANI !!

Amici miei tifosi, urlate con me…forza Napoli, Olè !! Lo avevamo anticipato, forse con sfrontato ottimismo: la partita contro il Parma era difficile ma non impossibile. La vittoria contro gli emiliani è stata una di quelle davvero importanti per la squadra partenopea e non solo. Noi tifosi presenti al Tardini (ndr. circa in seimila) abbiamo sostenuto fino al fischio finale i nostri beniamini in campo che hanno lottato per l'intera gara, il successo azzurro è stato meritato ! I Fedelissimi con a capo lui, il nostro tifoso di nome e di fatto, non si sono fermati per un solo istante, Armando tuonava la carica e noi lo seguivamo "Napoli, Napoli, Napoli"…'o core in silenzio nun po' stà ! Che partitone: undici gladiatori, condotti dall'impagabile Edinson Cavani. Se ieri, il magico Diego prese per mano una squadra portandola a successi mai raggiunti prima, facendo sognare i tifosi napoletani nel mondo, oggi, il nuovo Re di Napoli sta riscrivendo la storia: il Matador è nel cuore di ogni tifoso, di ogni partenopeo, e con i suoi preziosi goal ce sta facenn' rricreà !! Il buon Armando, di ritorno da Parma e senza aver chiuso occhio insieme ai Fedelissimi, stanco ma felice per il secondo posto riagguantato, ha ancora un po di voce per esclamare con orgoglio "Dottò, l'aggie fa sapè, quann' se vince…sto core 'mpietto fa felice a mme". Che emozione: napoletani si nasce, tifosi e poeti pure, con una naturalezza che ci contraddistingue. Al suo parlare, i Fedelissimi lo abbracciano, anche il saggio Don Gennaro replica…"Nun è nu mistero…st'ammore infinito, solo pe te… je m'aggie smarrito" ! Amici miei, è di nuovo lunedì, la città si è risvegliata pronta per la nuova settimana ma…fermamm' stu mumento…ditelo con me…grazie Napoli…je so cuntento ! Forza azzurri !

28/01/2013

IL NAPOLI GIÀ AL LAVORO. SABATO C'E' IL CATANIA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Catania di sabato al San Paolo per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A (ore 20.45). Allenamento di scarico per chi ha giocato al Tardini, gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella a campo grande 11 contro 11 con una mista Allievi-Primavera. In gol Calaiò con una tripletta ed El Kaddouri autore di una doppietta. Maggio, convalescente dopo l'intervento alla mano, ha svolto lavoro in palestra. Domani seduta pomeridiana.

29/01/2013

NAPOLI, CORSIA DI SORPASSO.

Serietà e programmazione da sempre contraddistinguono il nuovo corso del Napoli, con un presidente che dopo essere entrato nel calcio in punta di piedi ha giustamente deciso di portare la sua esperienza e le sue idee innovative al servizio di un mondo che probabilmente andrebbe profondamente riformato. Ma quel che più da vicino ci riguarda è la progressione impressionante della squadra azzurra e quel secondo posto in classifica che fa venire i brividi, non solo ai tifosi partenopei, ma anche alla vecchia signora che forse pensava di aver messo una seria ipoteca sul secondo titolo consecutivo e invece vede arrivare a velocità supersonica l'avversaria più temuta. L'ostacolo Parma era davvero complesso, anche perchè spesso il Napoli si era fermato proprio nei momenti decisivi, quasi come se fosse affetto da una imprecisata sindrome che annebbiava le idee ai calciatori e ne fiaccava i muscoli. Domenica al Tardini, invece, si sono visti due aspetti psicologici che lasciano ben sperare per il futuro. Ad inizio partita, un Napoli calmo, equilibrato, sicuro di poter piazzare il fendente giusto al momento giusto. E infatti è arrivato il colpo di fioretto di Marek Hamisk, che ha messo i partenopei nelle condizioni migliori per gestire il possesso palla. Veemente, però, è stata la reazione di un Parma mai domo, che con un modulo reso estremamente offensivo dall'ingresso di Amauri in luogo di un esterno, ha messo alle corde il Napoli fino a trovare il pari. Un gol che avrebbe potuto tagliare le gambe agli azzurri e regalare nuove energie ai ducali. Ma a questo punto è venuta fuori tutta la rabbia e la voglia di vincere ad ogni costo di un gruppo straordinario per attaccamento alla maglia e abnegazione. Il gol di Cavani, la corsa del matador e di tutti i compagni verso la curva opposta, tutta colorata d'azzurro, per l'abbraccio virtuale ai tifosi. E a fine partita, l'esultanza rabbiosa di De Sanctis, che dopo l'errore di Firenze deve aver sofferto più di tutti. Signori, il Napoli è ufficialmente in corsa per lo scudetto. Adesso non ci si può più nascondere dietro frasi fatte, e non è il caso di essere scaramantici nè prudenti. Questa squadra non è partita con l'obbligo di vincere, e non deve sentirsi costretta a farlo, ma può e deve giocarsi le sue carte senza troppi timori. In campo per vincere, sempre e comunque, indipendentemente dal fatto che si giochi in casa o in trasferta. La città è pronta, come sempre, ad accompagnare questa cavalcata che sta emozionando tutti, consolidando un rapporto da sempre viscerale tra squadra e tifosi.

29/01/2013

COPPA ITALIA: LAZIO - JUVENTUS, LA SEMIFINALE È SERVITA

Questa sera, allo stadio Olimpico di Roma, si disputerà la semifinale di ritorno di Coppa Italia tra Lazio e Juventus. A Torino, le due formazioni chiusero il match di andata sull' 1 a 1, ottenuto dai biancocelesti proprio nei minuti finali con una rete di Mauri dopo il vantaggio realizzato per la Juventus da Peluso. Si preannuncia una partita vibrante, con i bianconeri non brillanti nell'ultimo periodo e reduci dal pareggio interno con il Genoa condito da proteste e conseguenti squalifiche inflitte dal giudice sportivo, e i padroni di casa che vorranno farsi perdonare la clamorosa debacle interna ad opera del Chievo. In casa Lazio, arrivano notizie positive dall'infermeria riguardo alle condizioni di Klose, che ha svolto la rifinitura con i compagni e sembra pronto a tornare al centro dell'attacco. In difesa, sicuri di una maglia da titolare Biava e Dias che non potranno giocare in campionato perchè squalificati. Turn over limitato anche per la Juventus, che riproporrà Pirlo a centrocampo dopo l'infortunio. Dovrebbe fargli posto Pogba, che si è ottimamente disimpegnato quando è stato chiamato in causa, realizzando tra l'altro reti decisive.

31/01/2013

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA 23° GIORNATA

Queste le designazioni arbitrali per la giornata numero 23 del massimo torneo di calcio: CHIEVO - JUVENTUS BERGONZI FIORENTINA - PARMA RUSSO GENOA - LAZIO TAGLIAVENTO MILAN - UDINESE MASSA NAPOLI - CATANIA CALVARESE PALERMO - ATALANTA DAMATO PESCARA - BOLOGNA DE MARCO ROMA - CAGLIARI ROMEO SIENA - INTER DOVERI TORINO - SAMPDORIA RIZZOLI

31/01/2013

NAPOLI: UFFICIALIZZATI GLI ACQUISTI DI ROLANDO E RADOSEVIC.
CEDUTI A TITOLO TEMPORANEO FERNANDEZ E UVINI.

E' virtualmente chiusa, per il Napoli, la finestra invernale di calciomercato. Perfezionati, in queste ore, gli acquisti di Radosevic e di Rolando, che vanno a potenziare centrocampo e difesa. Lasciano temporaneamente la maglia azzurra due difensori. L'argentino Fernandez passa al Getafe, in Spagna, mentre Bruno Uvini avrà modo di mostrare le sue qualita tecniche nel campionato italiano, essendosi accasato a Siena. Con Campagnaro e Britos squalificati, quindi, c'è una chiara emergenza difensiva per match di sabato sera tra gli azzurri e il Catania. Possibile l'utilizzo di Grava, ma se si considera che l'ottimo terzino non gioca da tantissimo tempo sembra più plausibile l'ipotesi di una difesa a quattro, con Maggio che potrebbe scalare sulla linea dei difensori e Armero in rampa di lancio. Valutazioni, queste, che sicuramente lo staff tecnicno partenopeo ha già avuto modo di fare e che a meno di sorprese, Mazzarri non ufficializzerà se non nell'immediata vigilia dell'incontro.

31/01/2013

IL NAPOLI SI PREPARA AL MATCH CON IL CATANIA

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Catania di sabato al San Paolo per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A (ore 20,45). Il gruppo ha svolto lavoro tattico in avvio e successivamente partitella con le quattro porte alla quale ha partecipato anche il nuovo acquisto Rolando. Chiusura con una seconda fase di allenamento tecnico tattico. Domani seduta pomeridiana.

01/02/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO. NAPOLI, PER TE MASCHERE D'AMMORE !

Come tutte le mattine, prima di avviarmi in ufficio, amo sorseggiare una buona tazzulell' 'e cafè, perciò scendo sempre presto anche per gustarmi le prime luci del giorno che prendono il posto a quelle dei lampioni del quartiere. E così, mentre mi incammino per i vicoli della città per raggiungere il bar del nostro amico tifoso, di nome e di fatto, incrocio un gruppetto di persone che, con giornali alla mano, commentano a destra e a manca. "Chesta vota cià facimm' " dice uno, "Ver'è, mmò s'addà cagnà", dice un altro. Nell'ascoltarli, viene spontanea una mia osservazione:"Certo, vedrete, la crisi economica passerà" ! Dai loro volti, percepisco di aver fatto una brutta gaffe ed infatti immediatamente giunge la secca replica "Signo', ccà se sta parlann' do Napule, chist'anno è 'a vota bbona" ! Salutandoli rosso in volto di vergogna (ma sempre azzurro int'o core), eccomi arrivato al bar di Armando, però…mmò ce vò na camomilla ! "Dottò, aggie nu presentimento…domani sera nun pigliate appuntamento" ! Per l'appunto: al San Paolo arriva il Catania e tutti gli impegni vanno rinviati, Armando vuole con se i suoi Fedelissimi allo stadio per sostenere i nostri beniamini e, giacchè si è in periodo carnevalesco, farà trovare ad ognuno di noi undici maschere dei titolari da indossare sugli spalti … "Teng' semp' na fantasia, quann' tifo Napoli; 'o core sai che dice ? Chell' è 'a nnammurata mia" ! A soli tre punti dai bianconeri, in città tutti sognano e l'euforia napoletana raggiunge il cielo che, in questi giorni, è sempre più azzurro. Sorseggiato il mio buon caffè, saluto Armando, mentre già sta cimentandosi nel suo "travestimento calcistico" (ndr. non poteva che rappresentare il condottiero mister Mazzarri) e vado via quando il saggio Don Gennaro mi sussurra " Sentite a me…tutti sann' 'a verità, sotto 'a chella maschera sta' 'o core da città, 'a gente 'o chiamm' ammore…e nuje felicità" ! Amici miei tifosi, il Napoli questo fa …è il nostro eterno amore…è nu penziero 'e core… ca nun te fa campà! Forza Napoli ! Claudio d'Orlando

01/02/2013

DE LAURENTIIS: SODDISFATTO DEL MERCATO

"Sono soddisfatto degli acquisti, ci siamo mossi in maniera mirata sul mercato". Aurelio De Laurentiis parla ai microfoni di Radio Marte dopo la chiusura del calciomercato. Il Presidente commenta i nuovi arrivi e analizza a largo raggio il momento azzurro... "Sono contento delle nostre operazioni. Radosevic è un ottimo investimento per il futuro, un giovane di grande fisicità sul quale poter contare in futuro. Abbiamo fatto ciò che serviva fare, con le giuste cautele e considerando le richieste del nostro allenatore accontentandolo per quanto fosse possibile. Per Rolando c'è stata una trattativa molto difficile ma siamo riusciti a portarla a buon fine". "Abbiamo provato anche per Icardi che è sempre stato un mio interesse sin da Natale, però bisogna essere fatalisti e quindi se le cose non si concretizzano potrebbero anche non fare il nostro caso. Di certo starò molto attento adesso da qui fino a luglio a concretizzare mosse importanti per poter avere nel prossimo ritiro una forza. Nainggolan è un bravissimo centrocampista, potrebbe andar bene ma non è essenziale. Noi abbiamo individuato un altro centrocampista giovane e talentuoso per il futuro...". Sabato sera torna il campionato..."Il Catania è una squadra fortissima con un allenatore di tutto rispetto che è una rivelazione, con una Società che ha fatto grandi passi avanti in questi anni. Credo che siano un esempio di gestione ed è un avversario molto difficile da incontrare. Il San Paolo ci spingerà, siamo quasi a 50 mila spettatori e mi farebbe piacere vedere lo stadio pieno di entusiasmo sabato sera. Per il futuro sto anche pensando di poter creare un intrattenimento per il pubblico al San Paolo al fine di rendere più lieto anche lo spettacolo calcistico con iniziative collaterali perchè lo stadio è la casa del tifoso" Breve chiosa sul Matador..."Cavani è una persona straordinaria, un atleta formidabile, forte fuori fisicamente e forte dentro moralmente. Sappiamo cosa fare insieme..." Il Presidente poi elogia il tecnico azzurro..."Mazzarri è un allenatore eccezionale, ha superato anche una fase non facile sua personale, ha fatto sacrifici per smettere di fumare. E' un uomo dalle mille risorse che alla fine riesce a dimostrare agli altri e a se stesso che quello che fa è giusto. E' una persona dai grandi valori, esigente verso se stesso e verso gli altri. E' una batteria di continua eneregia positiva. E dal nostro contatto nasce quella scintilla che ci dà una grande carica vincente" Stasera esce "The Last Stand", "L'Ultima Sfida", distribuito in Italia dalla Filmauro. Un titolo stimolante ed evocativo anche in tema sportivo...."Sì è un film d'azione molto bello che può mettere d'accordo tutte le generazioni, perchè offre grande spettacolo. L'ultima sfida, sembra quasi un titolo calcistico di una partita avvincente ed entusiasmante. Ho avuto grande piacere ad incontrare Schwarzeneggerè che stato in Italia: l'ho trovato in grande forma. Ha dato una ulteriore prova della sua bravura e della sua grande capacità fisica e artistica". Infine un elogio alla Primavera..."Sono molto contento di aver conquistato con la Primavera la finale di Coppa Italia. L'anno scorso il Napoli si giocò la finale con la Juve e quest'anno toccherà alla nostra "scugnizzeria" affrontare sempre i giovani della Juventus. Tra squadra maggiore e Primavera giocheremo tre volte con la Juventus a marzo. Sarà un bellissimo spettacolo. Abbiamo tanti giovani interessanti e spero che il San Paolo, dove si disputerà la gara di ritorno il 23 marzo, sarà pieno di tifosi per sostenere i nostri azzurri del futuro"

01/02/2013

MAZZARRI : CONCENTRATI SUL CATANIA

A Castelvolturno ore 13 parla Walter Mazzarri, nella consueta conferenza prepartita. Domani infatti al San Paolo gli azzurri affronteranno il Catania. Ieri si è chiuso il mercato di riparazione di Gennaio e il Napoli ha chiuso le trattative ingaggiando quattro Giocatori: Calaiò, Armero, Radosevic e Rolando. In uscita, Dossena e Aronica al Palermo, Vargas al Gremio, Uvini al Siena e Fernandez al Getafe. Sul mercato: “Ssono contento di quello che siamo riusciti a fare. Non è facile a gennaio mettere dei tasselli in un organico. Sono andati via dei giocatori, abbiamo fatto delle scelte in uscita ed altre in entrata in base ad una serie di parametri nostri.” Balotelli: “Penso che per il Milan è un acquisto importante. Io su Balotelli avevo fatto solo delle considerazioni, non avevo detto che adesso poteva servire al Napoli che ha Cavani e che sarebbe stato difficile farlo convivere con Cavani. Il Napoli non ha trattato Balotelli” Catania: “ Il Catania per me è la vera rivelazione del Campionato. Partendo dall’attacco ha giocatori importanti come Barrientos, Berghessio, Gomez, indietro hanno Le Grottaglie. Ho provato diverse soluzioni e domani in campo ci sarà un Napoli battagliero e grintoso che punterà a dare il meglio. Sono contento che ci sarà il contributo del pubblico e questo per noi è molto importante”. “Noi dobbiamo affrontare il Catania come si affronta una grande. Da gennaio siamo stati quelli che hanno fatto meglio insieme al Milan e al Catania. Dobbiamo affrontarla nel modo migliore e fare attenzione.” Europa League: "Le finaliste della coppa Italia dell’anno scorso sono entrambe uscite. Delle scelte le abbiamo fatte anche per far bene in Europa League. Bisogna cambiare molto perché dobbiamo far bene in campionato e avere doppie scelte. Abbiamo cercato di migliorare questo aspetto in questa sessione di mercato invernale” Dzemaili: “ Potrei scegliere di riconfermarlo. L’ho detto anche ai ragazzi. Io voglio più titolarissimi e voglio avere la possibilità di scegliere tra giocatori alla pari.” Su Rolando: “ A quattro abbiamo giocato spesso. Forse voi avete confuso il modo di giocare ma io faccio sviluppare il gioco allo stesso modo, c’è solo un giocatore più offensivo dell’altro. Oggi non sono in grado di dare la formazione, nemmeno nel modulo. A volte si è fatto la stessa cosa cambiando la caratteristica del giocatore a livello tattico. Non so domani cosa farò. Devo verificare tante cose Rolando è un giocatore importante di livello internazionale, completo, che può giocare in tutti i ruoli della difesa. L’ho chiesto di proposito. E’ un jolly completo, gli ho chiesto dove vuole giocare tra le tre posizioni e mi ha detto che preferisce giocare a sinistra.” Rapporto con il Presidente: “La cosa che deve contare è che si va d’accordo e che si va in sintonia. Sono soddisfatto per come la società ha operato sul mercato rispetto ad altre volte e sono contento che in base ai parametri e in base ad alcune logiche hanno cercato di accontentarmi, e questo mi fa piacere.” Se il Napoli dovesse vincere domani potrebbe agganciare la Juventus: “Io non ci voglio pensare a queste cose. C’è il Catania e pensiamo soltanto a quello. Ultimamente ci è capitato di giocare dopo di loro, e questo non si è mai pensato. Noi cerchiamo sempre e solo a cercare la vittoria contro qualsiasi squadra. Noi abbiamo il Catanie e poi vedremo quello che farà la Juventus”. “Io guardo la classifica e la graduatoria, tra noi e il Milan o l’Inter, ci sono stati momenti difficili in cui squadre hanno perso dei punti e poi li hanno recuperati. Ora pensiamo ad andare avanti noi senza guardare le altre e la Juventus. Per quanto riguarda me, devo mettere il disco: a fine stagione valuterò cosa fare. “ Su Grava: “ Gianluca sta bene, l’unico neo è che non gioca da tanto tempo. E’ una delle possibilità per domani. Ci devo un attimo parlare e verificare alcune cose. Anche se non dovesse giocare potrebbe avere qualche chance” Sulla Primavera: “Faccio i complimenti alla primavera. Avere giocatori importanti è sempre un bene anche per il futuro. E’ una cosa positiva e un orgoglio da parte di tutti.” Difficile la convocazione per Maggio: "Maggio lo convocherei, ma sembra non convocabile, al di là che si è allenato ed era un po’ condizionato da questa situazione, ma non credo sarà convocato. " Un Napoli agevolato rispetto alle altre dopo l'uscita dalla coppa Italia: "Per le coppe, le scelte fatte quest’anno sono tutte studiate. La scelta fatta in Europa League ci ha consentito di avere 15 punti in più rispetto alla passata stagione. Da quando siamo usciti dalla coppa Italia abbiamo avuto modo di preparare meglio le partite, poi vedremo come sarà quando giocheremo ogni tre giorni.”

01/02/2013

NAPOLI: I CONVOCATI PER IL CATANIA. C'E' ANCHE ROLANDO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Catania di domani al San Paolo per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A (ore 20,45). Il gruppo ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente seduta tecnico. Finale dedicato alla partitella a campo ridotto. Non sarà del match Maggio, che lunedì si è operato alla mano, oltre che Britos e Campagnaro squalificati. Tra i convocati anche Rolando che però attende che arrivi il transfer internazionale. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

01/02/2013

SERIE A: ROMA-CAGLIARI 2-4. PER I GIALLOROSSI UN KO CHE FA MALE

Serata da dimenticare quella che ha visto la Roma protagonista nel primo anticipo di questa 23°giornata di campionato. Avvio di partita in salita per gli uomini di Zeman , subito a rincorrere i sardi che grazie ad una rete del belga Nainggolan si portano in vantaggio. Sulle ali dell’entusiasmo gli uomini di Pulga riescono a creare buone manovre di gioco mettendo spesso in difficoltà la formazione capitolina. Al 35’ il solito Totti ristabilisce la parità e con questo risultato le due squadre si dirigono verso gli spogliatoi. Nel secondo tempo, pronti- via e il portiere romanista Goicoechea con un intervento infelice spinge nella propria porta il gol del nuovo vantaggio cagliaritano. La Roma e Zeman accusano il colpo, così gli isolani possono giocare sul velluto realizzando altre due reti in pochi minuti prima con Sau e poi con Pisano. In pieno recupero, il neoentrato Marquinho realizza il gol del definitivo 2-4 per i rossoblu. Sconfitta che ridimensiona le ambizioni della squadra, contestata ovviamente dai propri tifosi all’uscita dal campo. Per i sardi, una vittoria che segna la continuità di risultati dopo i due pareggi consecutivi.

02/02/2013

NAPOLI - CATANIA: CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DI STASERA

La sfida di stasera si avvicina, la città freme per questo importante appuntamento. Napoli - Catania, si preannuncia gara difficile per gli azzurri ma ad alto contenuto spettacolare per la qualità degli uomini che scenderanno in campo. Gli etnei verranno a Fuorigrotta con il temibilissimo trio d'attacco, composto da Gomez, Barrientos e Berghessio e una classifica che, numeri alla mano, consente di sognare anche l'Europa. Gioca bene il Catania, guidato da inizio stagione da Maran che ha raccolto, benissimo, la pesante eredità lasciatagli da Montella. L’assenza di Britos e Campagnaro per squalifica e l’infortunio di Maggio rendono le scelte di Mazzarri più complicate. Una delle ipotesi più accreditate è che Mazzarri schieri inizialmente la difesa a quattro con gli esterni colombiani Zuniga e Armero (per lui sarebbe la prima da titolare), ad aiutare il duo centrale formato da Cannavaro e Gamberini. Il centrocampo potrebbe presentare un’inedita novità: Inler in panchina e una linea a quattro composta da Mesto-Dzemaili-Behrami-Hamsik, con quest’ultimo libero di accentrarsi per aiutare, con assist e i suoi soliti inserimenti, Cavani e Pandev in attacco. Una sorta di 4-4-2, insomma, ma i dubbi sono ancora tanti a centrocampo: Mazzarri potrebbe anche optare per mandare in campo il trio svizzero con Inler in cabina di regia, ai suoi fianchi Dzemaili e Behrami con Hamsik subito alle spalle dei due attaccanti. Infine, non si puo' escludere il ritorno in campo di Gianluca Grava, con conseguente conferma della difesa a tre per contrapporre a Gomez che è solito agire sulla sinistra un uomo dal passo rapido qual è appunto Gianluca. Di certo c'e' che il San Paolo sarà gramito per accompagnare il Napoli verso la vittoria, che, nell'attesa della gara di domani, porterebbe gli azzurri al primo posto della classifica in coabitazione con la Juve. La città ci crede...

02/02/2013

SERIE A: LA ROMA ESONERA ZEMAN. SQUADRA AFFIDATA AD ANDREAZZOLI

La A.S.Roma ha diramato qualche minuto fa un comunicato nel quale ha sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra il tecnico boemo Zdenek Zeman. Come si legge dal comunicato, la società ringrazia il tecnico e il suo staff per la professionalità del lavoro svolto. Ancora non ufficializzato il nome del successore del boemo, la squadra è stata affidata temporaneamente ad Aurelio Andreazzoli.

02/02/2013

TORINO - SAMP, UN PUNTO PER UNO NON FA MALE A NESSUNO.

Si è conclusa con uno scialbo 0 - 0 la partita tra Torino e Sampdoria, dopo 90 minuti durante i quali i granata hanno provato a proporre trame di gioco senza mai rendersi veramente pericolosi e i blucerchiati si sono difesi con ordine negli ultimi trenta metri. La coppia d'attacco scelta da Ventura, Barreto - Meggiorini, non ha offerto spunti di rilievo, facendo così pesare la rinuncia a Rolando Bianchi, che nella sedici metri avversaria riesce sempre a inventare qualcosa. Per la Samp, invece, una partita come già detto assolutamente rinunciataria, ma quando i punti cominciano a diventare pesanti, in zona retrocessione è bene badare al sodo tralasciando lo spettacolo.

02/02/2013

NAPOLI - CATANIA: 2 - 0

La gara tra Napoli e Catania è iniziata a ritmi altissimi. Non passa neanche un minuto che Pandev, a valle di una bellissima azione personale, calcia al volo dal limite dell'area con la sfera che sorvola di poco la traversa della porta ospite. Il Catania sembra disposto in campo come consuetudine e quindi pronto a giocarsi la partita. Il Napoli comunque ha preso le redini del gioco e pressa con continuità sui portatori di palla etnei Ammonito Behrami all'8 munuto per gioco scorretto. Nel frattempo una pioggia insistente si abbatte sul San Paolo ma il terreno è in ottime condizioni Il Napoli continua a spingere soprattutto sulla fascia destra dove Mesto sembra in buona serata e viene spesso cercato dai compagni. Molto belle due aperture di Dzemaili in profondità che peo' Pandev non riesce a sfruttare. Gli ospitinon riescono nella fase centrale del primo tempo a venir fuori dalla loro metà campo per il pressing forsennato dei mediani partenopei. Ed al 30° minito è Hamsik che mette la palla in rete sfruttando un diagonale di Zuniga e gfa letteralmente esplodere il San Paolo. Al 37 proteste del Catania per un fallo di mani in area di rigore di Zuniga che l'arbitro non ritiene di dover sanzionare. e sulla ripartenza Dzemaili viene fermato fallosamente al limite dell'area. Sulla conseguente punizione Cavani centra in pieno la traversa. Pochi minuti dopo è Grava ad essere mmonito per una scorrettezza ai danni di un avversario e, 41° Barrientos sfiora il pareggio con un tiro a giro Ma al 44 eè il Napoli a raddoppiare con Cannavaro,magistralmente imbeccato da Hamsik.

02/02/2013

NAPOLI RE PER UNA NOTTE, JUVENTUS AGGANCIATA.

I timori della vigilia, dettati dalla forza del Catania e dal momento brillante degli etnei, reduci da un pareggio e tre vittorie consecutive, sono stati spazzati via dal gol di Hamsik, che ha sbloccato una partita davvero complicata. Difesa rimaneggiata, e Mazzarri sceglie di affidarsi a Grava, preferendolo ad Armero. Conferma a centrocampo per Dzemaili, che affianca Behrami, con Inler in panchina. Match non spettacolare ma davvero intenso, con gli ospiti determinati e spigolosi e il Napoli per nulla disposto a concedere punti preziosi. Qualche episodio di nervosismo dettato dalla tensione trai 22 giocatori viene gestito con grande personalità dall'arbitro Calvarese. La rete di Hamisk, come detto, tranquillizza gli azzurri, che trovano anche il raddoppio con Cannavaro, imbeccato dall'ennesimo assist dello slovacco. Il micidiale uno-due azzurro nei minuti finali del primo tempo smorza gli ardori del Catania, tanto che nella ripresa pur mantenendo un assetto molto offensivo gli isolani non creano grandi pericoli, eccezion fatta per la rete di Bergessio giustamente annullata per un fallo del centravanti argentino su Zuniga. Finisce con il pubblico in festa, e il Napoli che è Re per una notte. Agganciata la vecchia signora, che giocherà a Verona con l'obbligo di ricercare i 3 punti. La pressione, ora, è tutta sui bianconeri.

03/02/2013

IL NAPOLI BATTE IL CATANIA E PROSEGUE IL TESTA A TESTA SCUDETTO CON LA JUVE

Nella 23esima giornata (4° di ritorno) della Serie A 2012-2013, il Napoli attende il Catania al San Paolo. Vincendo, gli azzurri restano in scia della capolista Juventus. In attesa del big match del 1° marzo, il Napoli deve battere Catania, Lazio, Sampdoria e Udinese. Il primo di questi quattro ostacoli, che precede la partita dell'anno coi bianconeri, è dunque il Catania, rivelazione del campionato. Nella formazione azzurra c'è la novità di Grava al posto dello squalificato Campagnaro, con Mesto sulla destra che sostituisce ancora Maggio, mentre a centrocampo Dzemaili rileva Inler. Nel Catania c'è emergenza in difesa, viste le assenze di Alvarez e Legrottaglie. L'arbitro dell'incontro è Calvarese di Teramo. Dopo appena 10 secondi, Pandev si libera di due avversari, ma calcia alto. La risposta dei catanesi è tutta in un sinistro dalla distanza di Barrientos, alto di poco. Il Napoli ha qualche problema col Catania che si chiude a riccio in difesa. Ma al 31' apre le strade alla vittoria: Zuniga lavora bene sulla sinistra, palla bassa al centro, dopo un rimpallo giunge Hamsik che segna a porta spalancata. L'1-0 libera il Napoli da un peso, e al 38' Cavani coglie la traversa su punizione. Al 42' minuto il Napoli rischia forte con Barrientos che sbaglia, tutto solo davanti a De Sanctis. Così il cinismo del Napoli emerge nel 2-0 di Cannavaro, su cross basso del solito Hamsik, al 44' minuto. Si va al riposo sul 2-0 per gli azzurri. Nella ripresa il Napoli gestisce bene la partita, anche se al 47' minuto trema per un gol annullato (giustamente) a Bergessio per fallo su Zuniga. C'è ancora il tempo per vedere Cavani fallire il 3-0 di testa e per Inler sfiorare di poco la gioia del gol che chiuderebbe la gara. Da segnalare gli ingressi di Inler, Insigne ed Armero. La partita però va dritta fino alla fine sul 2-0 per gli azzurri. E' un sabato di festa al San Paolo. Non c'è solo pioggia come evento atmosferico, ma anche di felicità e consapevolezza. Dunque, il Napoli ci crede davvero. Mette pressione alla Juventus che ora sa di non poter sbagliare più nulla. Domenica, nella trasferta di Verona delle 12.30, la Juventus vince faticando non poco a Verona, conservando i 3 punti di vantaggio sul Napoli. Ma la formazione azzurra è maturata in maniera straordinaria, tanto da ricalcare la scia del Napoli di Maradona, quello degli scudetti. E nel caso del primo scudetto, il primo trionfo azzurro passò proprio dal successo del Napoli contro i bianconeri. E il 1° marzo si avvicina!

03/02/2013

SERIE A: CHIEVO - JUVENTUS: 1 - 2

L'aperitivo della 23° giornata di campionato è stato offerto dal Chievo Verona che in casa ha ospitato la Juventus. I bianconeri, reduci dal pareggio interno contro il Genoa, affrontano la formazione scaligera privi in difesa di Bonucci (appiedato dal giudice sportivo) e Chiellini (alle prese con il recupero dopo l'infortunio) e presentano in attacco la coppia Giovinco – Matri. Proprio l'ex cagliaritano, dopo solo dieci minuti, porta in vantaggio la Juve sfruttando al meglio un passaggio illuminante di Vidal; il Chievo, che presenta in attacco Thereau e Paloschi non riesce a pungere la ben organizzata retroguardia bianconera. La supremazia territoriale degli uomini di Alessio (che ha sostituito lo squalificato Conte) porta i frutti al 42' del primo tempo quando lo svizzero Lichtsteiner raddoppia, portando a termine una bella azione sull'asse Matri – Giovinco. A inizio della ripresa la formazione scaligera accorcia le distanze sfruttando al meglio un tiro dal limite dell'area di Thereau. Il tempo trascorre via senza altri sussulti; e nonostante il tentativo estremo degli uomini di Corini, i bianconeri controllano al meglio la partita, raggiungendo un risultato importante che porta così i Campioni d'Italia nuovamente a +3 sul Napoli.

03/02/2013

SERIE A: CROLLANO INTER E LAZIO, IN CODA È BAGARRE

Un'avvincente giornata di campionato quella che tra gli anticipi di ieri e gli incontri domenicali abbiamo vissuto. Manca all'appello solo il posticipo Milan - Udinese. Detto del pareggio tra Torino e Sampdoria e della vittoria del Napoli sul Catania, nell'incontro delle 12, 30 la Juve ha superato il Chievo e si è portata di nuovo al comando della graduatoria. Delusione in casa Inter per la sconfitta patita contro un vivace Siena capace di fare tre gol ai nerazurri apparsi irriconoscibili. All'Artemio Franchi finisce 3-1 per i senesi che cosi continuano a sperare nella salvezza. In vetta perde anche la Lazio in casa del Genoa per 3-2 con un gol di Rigoni proprio all'ultimo secondo che allontana i biancocelesti dal duo di testa. Il Bologna sbanca Pescara per 3- 2 e l'Atalanta inguaia il rinnovato Palermo andando a vincere alla Favorita per 2- 1. Ritrova la vittoria la Fiorentina che supera il Parma per 2- 0.

03/02/2013

SERIE A: CROLLA L'INTER, LAZIO KO, SI RISOLLEVA LA FIORENTINA

La ventitreesima giornata di campionato regala risultati ed emozioni inaspettate, almeno alla vigilia. Delle squadre dirette inseguitrici di Juventus e Napoli, solo la Fiorentina raccoglie il punteggio pieno regolando con due reti (Toni e Jovetic) il Parma che sin dalle battute iniziali ha dovuto soccombere al ritmo alto imposto alla partita dai viola. La Lazio, è stata protagonista di una beffa sportiva; dopo essere stata messa sotto nel primo tempo dal Genoa grazie alle reti di Borriello e Bertolacci, nella ripresa è stata capace di rimettere a posto le cose raggiungendo il pareggio con Floccari e Mauri. Negli ultimi secondi di recupero del secondo tempo un colpo di testa del neoacquisto Rigoni ha spedito la formazione di Ballardini in paradiso, relegando i laziali a sei punti di distanza dal Napoli e nove dalla Juve. Analoga sorta è toccata all'Inter che con un perentorio 3-1 è stata sconfitta dal Siena, ultimo in classifica. Dopo il vantaggio dallo svizzero Emeghara e il pareggio di Cassano, la partita è stata tutta di marca senese. Dopo soli due minuti la formazione di Iachini ritrova il nuovo vantaggio con un gol strepitoso di Sestu. Nella ripresa, nel tentativo di recuperare la partita, la squadra di Stramaccioni presta il fianco ai contropiedi bianconeri; in uno di questi Chivu a seguito di un fallo in area si fa espellere, provocando un rigore realizzato da Rosina. Grande bagarre in fondo alla classifica; il Palermo con la sconfitta casalinga contro l'Atalanta (1-2 reti di Carmona, Denis e Nelson) si fa raggiungere dal Siena, mentre il Pescara che subisce un 3-2 casalingo in rimonta da parte del Bologna grazie alle reti di Diamanti, Gilardino e Kone che rispondono alle reti abruzzesi di Weiss e D'Agostino.

03/02/2013

SERIE A: DOPPIO BALOTELLI, IL MILAN VEDE LA CHAMPION'S

E' stata una partita dai due volti, quella che si è appena conclusa e ha visto di fronte Milan e Udinese. Rossoneri scintillanti nel primo tempo, chiuso sull' 1 - 0 grazie ad una rete di Balotelli, lesto ad approfittare di una palla sporca in area di rigore. Unica pecca, per i padroni di casa, l'imprecisione nelle finalizzazioni, che viene puntalmente pagata a caro prezzo nella ripresa, quando l'Udinese raggiunge un inaspettato pareggio grazie a Pinzi. Appaiono stanchi i rossoneri, e Allegri fa ampio ricorso ai cambi, per rivitalizzare il gioco. La partita vive di episodi,e sembra avviata verso un inevitabile pareggio, ma proprio nei minuti di recupero l'arbitro Valeri concede un contestatissimo rigore che con la consueta freddezza Balotelli trasforma. Si chiude con i friulani infuriati con il direttore di gara, quasi inseguito negli spogliatoi, mentre il Milan guarda la classifica e fa un pensiero concreto alle posizioni che contano.

04/02/2013

QUESTO NAPOLI NON SOFFRE DI VERTIGINI..

Che questo Napoli fosse in grado di competere con chiunque lo abbiamo ribadito fin dalla scorsa stagione, quando i gladiatori azzurri non hanno tremato nemmeno al cospetto delle più forti corazzate europee. Ulteriore nerbo è arrivato dagli innesti di Gamberini e Behrami, ma quello che ha consentito il defintivo salto di qualità è la continuità di gioco e risultati che spesso erano mancati dopo le grandi imprese. Questa squadra ha tanti leader, e ciascuno riveste il proprio ruolo con umiltà e predisposizione al sacrificio. Lo spirito di gruppo e la voglia di vincere emergono nei momenti difficili, e pertanto fissare obiettivi potrebbe essere controproducente. Molto meglio pensare esclusivamente alla partita da disputare, senza fare troppi calcoli e senza guardare in casa d'altri. Corre, il Napoli, e sa farlo con grande profitto perchè gli equilibri in campo sono sempre gestiti in maniera ottimale, tanto con la 'storica' difesa a 3, che con i 4 in linea. Meccanismi rodati e consolidati, tanto che assenze pesantissime come quelle di Campagnaro e Britos in difesa, e di Maggio ed Inler a centrocampo, sono state assorbite in maniera assolutamente indolore, con Grava e Mesto che sull'out destro hanno spinto e contenuto con grande efficacia. Tanto è stato fatto fino ad ora, ma il campionato è ancora lungo e non ci si può soffermare sulle vittorie, nè specchiarsi troppo in una classifica che sorride agli azzurri. La Juventus corre forte, e alle spalle degli azzurri per una Lazio che crolla c'è un Milan che con Baloteli proverà quantomeno a inserirsi nella corsa Champion's, al pari di Fiorentina ed Inter, che pur tra alti e bassi restano in corsa per le posizioni che contano Il Napoli deve continuare a tenere la guardia alta, e come un pugile esperto tenersi pronto a piazzare con decisione il colpo del k.o. Sabato c'è una sfida da brividi, all'Olimpico, contro la Lazio, sconfitta a Genova dai rossoblù. Vincere ancora significherebbe ipotecare seriamente la qualificazione alla prossima edizione della Champion's e ribadire che per la Juve la corsa verso lo scudetto sarà più dura del previsto.

04/02/2013

NAPOLI: SEI UN TRENO AD ALTA VELOCITÀ..

Un Napoli supersonico, che viaggia alla velocità della luce in forza di numeri e risultati importantissimi. E' la testimonianza della bonta' del progetto di crescita della squadra e della Società che, nella campagna di acquisti di gennaio ha trovato un importante momento di conferma. Con il miglioramento nei doppi ruoli, tante sono adesso le frecce all'arco di Mazzarri che potrà cosi applicare il turn over senza grandi patemi. Il livello qualitativo della rosa si è notevolmente impreziosito con i nuovi arrivi la cui presenza fornisce anche uno stimolo importante a chi invece viene scelto per andare in campo. E' la logica della grande squadra, dove tutti devono sentirsi utili alla riuscita del progetto ed al raggiungimento dell'obiettivo. Obiettivo, che non dimentichiamo era quello della Champion's ma nel frattempo il Napoli si è regalato anche la qualificazione al turno successivo di Europe League nel quale, a febbraio, affronterà il Viktoria Plzen. Una stagione fin qui da incorniciare. La squadra è cresciuta molto anche dal punto di vista agonistico, della sofferenza e della padronanza. In una parola, l'autostima del gruppo è a livelli altissimi, come d'altronde è giusto che sia per le capacità dimostrate nel corso della stagione. E' chiaro poi che se in un gruppo già cosi forgiato e completo inserisci un paio di top player che rispondono ai nomi di Hamsik e Cavani, anche le cose all'apparenza difficili possono diventare semplici. Il campionato è ancora lungo e non ci saranno pause, la corsa sarà lunga e faticosa. ma anche dal punto di vista atletico il Napoli viaggia come un treno ad alta velocità. Grande merito va dato anche allo staff medico sanitario ed i preparatori che spesso sono dietro le quinte ma il cui lavoro, oscuro ai più, consente poi a questi giocatori di regalare prestaioni da sogno che emozionano e fanno sognare i tifosi.

04/02/2013

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA LAZIO

Il Napoli riprenderà domani gli allenamenti a Castelvolturno in vista del match di sabato con la Lazio per l'anticipo della 24esima giornata di Serie A, all'Olimpico alle ore 20.45. Oggi al Centro Tecnico allenamento solo per Calaiò, Britos, Donadel e Rolando. I quattro azzurri hanno svolto lavoro atletico sotto la guida del Professor Pondrelli. Domani la squadra ricominerà il programma di allenamento in gruppo con una seduta pomeridiana. Mancheranno i dieci nazionali impegnati in amichevoli internazionale di mercoledì 6 febbraio.

04/02/2013

DE LAURENTIIS OSPITE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ECA A DOHA

Il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis al fianco del Consigliere Delegato Andrea Chiavelli parteciperanno alla Assemblea Generale dell'ECA (European Club Association) in programma dal 5 febbraio a Doha. Un evento speciale organizzato per celebrare il quinto anniversario dell'ECA, alta istituzione calcistica che tutela gli interessi dei club calcistici e che annovera tra gli associati le più prestigiose Società di tutto il mondo. Per la prima volta l'ECA ha promosso un workshop per condividere la propria esperienza e consolidare la conoscenza con i rappresentanti delle squadre delle varie Confederazioni internazionali.

05/02/2013

MAZZARRI SENZA I NAZIONALI. SI LAVORA PER IL BIG MATCH CON LA LAZIO

si avvicina il match di sabato all'Olimpico con la Lazio e Mazzarri nel frattempo deve rinunciare a dieci azzurri convocati perle rispettive nazionali. Un contrattempo non da poco in una settimana cruciale e ancora una volta emerge la necessità che i calendari delle gare delle nazionali, almeno per le amichevoli, debbano essere rivisitati. Settimana di allenamento a ranghi ridotti con alcuni giocatori che rientreranno solo nell'immediata vigilia della gara e forse dovranno anche andare in campo senza aver svolto un allenamento. Fortunatamente rientreranno dalla squalifica Campagnaro e Britos e Maggio, nonostante il fastidio procurato dal tutore, potrebbe essere della gara. Anche la Lazio ha qualche difficoltà. Intanto non è mai facile accettare una sconfitta all'ultimo istante soprattutto dopo la brillante rimonta effettuata da Floccari e compagni che sono passati dallo 0- 2 al 2-2 e sembravano avere l'inerzia della gara dalla loro parte. ma il Genoa, con uno scatto di reni, è riuscito a centrare una vittoria importantissima per la sua classifica, allontanando i biancocelesti dal duo di testa. Klose ed Hernanes non saranno della gara il che rappresenta una perdita non di poco conto anche per i capitolini. Anche brocchi, dopo l'infortunio rimediato a Genova resta in forte dubbio. Candreva, invece, è pronto al rientro.

05/02/2013

CASTELVOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA PER IL NAPOLI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno in vista del match di sabato con la Lazio per l'anticipo della 24esima giornata di Serie A, all'Olimpico alle ore 20,45. Assenti i dieci nazionali impegnati in amichevoli internazionali. La squadra ha svolto lavoro tattico e successivamente partitella in famiglia sette contro sette molto intesa chiusa ai rigori. Primo giorno di allenamento completo di Radosevic. Domani seduta pomeridiana.

06/02/2013

SERIE A: LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

In merito ai provvedimenti arbitrali della ventitreesima giornata di campionato, queste le decisioni del Giudice Sportivo: 2 giornate: Danilo (Udinese); 1
giornata: Guarin e Chivu (Inter), Avelar e Nainggolan (Cagliari), Dzemaili (Napoli), Lazzari (Udinese), Marchionni e Rosi (Parma), Migliaccio(Fiorentina), Montolivo (Milan), Paci (Siena)
e Tachtsidis (Roma). Inoltre, sono stet punite con ammende le seguenti società: Pescara 4.000€, Genoa 3.000€, Fiorentina 2.000€

06/02/2013

LAZIO - NAPOLI: KLOSE OUT, HERNANES IN FORSE.

Achiviato il match con il Genoa dove la Lazio è uscita sconfitta per 3 a 2, i biancocelseti sono tornati a Formello per preparare l'ostica gara interna con il Napoli in programma sabato sera. Gara molto complicata per i laziali che dovranno vedersela con un Napoli reduce da 6 risultati utili consecutivi (5 vittorie e un pareggio) e con Cavani e Hamsik sempre piu' decisivi. In casa Lazio la sconfitta in zona Cesarini ha lasciato il segno. Tanta l'amarezza in casa biancoceleste per la sconfitta patita allorquando la gara sembrava essere ormai conclusa con un pareggio. Numeri alla mano la squadra di Pektovic ha decisamente rallentato in questo scorcio di girone di ritorno. Nelle ultime 4 gare la Lazio ha racimolato solo 4 punti: una vittoria,un pareggio e 2 sconfitte con 6 gol fatti e 6 subiti. Quello che preoccupa Pektovic è la forma fisica altalenante dei laziali e la tenuta della retroguardia che non sembra essere piu' impermeabile come nel giorne d'andata. Con il Napoli rientranno Dias e Biava fondamentali negli schemi difensivi dell'allenatore. Nell'ambiente laziale però ha destato anche qualche perplessità il mercato di gennaio che non ha portato sostanziali novità. I tifosi cercavano almeno un grande colpo considerata anche l'indisponibilità di Hernanes per diverse settimane. A cinque giorni dalla gara,ancora da decifrare l'undici che metterà in campo Pektovic sabato. Al fianco dei centrali Biava e Dias, giocheranno probabilmente Konko e Radu. A centrocampo possibile l'innesto del nuovo arrivato Pereirinha, molto apprezzato dall'allenatore a cui faranno compagnia nella mediana a quattro, Ledesma Mauri e Lulic. In attacco,fermo Klose, toccherà certamente a Floccari che potrebbe anche essere affiancato da Kozac, che cosi riconquisterebbe la maglia di titolare dopo tanto tempo.

06/02/2013

ADDIO A CARLO IULIANO, IL RICORDO DEL DIRETTORE AREA COM. SSC NAPOLI LOMBARDO

Nella vita tutti abbiamo dei rimpianti. A volte grandi cose, altre volte cose considerate meno importanti. Io avrò sempre il rimpianto di non essere passato, dopo il mio arrivo a Napoli, a salutare Carlo Iuliano, non quando era grave in ospedale, ma quando era in perfetta forma. Avrei dovuto farlo perché ho preso il posto che un tempo era il suo. E anche se il mondo è cambiato da quando Carlo era il “capo ufficio stampa” del Napoli, avrei potuto imparare tante cose da lui. Non l’ho fatto e per questo mi resterà questo rimpianto. Io ho conosciuto Carlo quando ero un ragazzino. Fondai un club Napoli a casa mia, a Milano, proprio in casa. E invitai una serie di protagonisti di allora, Vinicio, Agostinelli, Brancaccio e Ferrario, proprio nella sala della mia casa. Mia madre dimenticò di togliere le foto di famiglia dalle pareti. Naturalmente venne anche lui. E mi disse che era la prima volta che inaugurava un club Napoli in un’abitazione privata. Avevo 16 anni e ricordo la sua espressione, entrando in casa, come se fosse ieri. Ciao Carlo. Nicola Lombardo Direttore Area Comunicazione SSC Napoli

06/02/2013

GRAVA: IN 9 ANNI CON DE LAURENTIIS SIAMO DIVENTATI UN GRANDE CLUB

Ringrazio i tifosi per l'affetto, mi hanno commosso". Dopo l'ombra la luce. Gianluca Grava è il gladiatore azzurro. Dall'incubo della squalifica al sogno del San Paolo. Sono favole straordinarie che Napoli sa raccontare attraverso l'emozione di un simbolo dell'Era De Laurentiis. "Gianduia" rivive la splendida sensazione del suo ritorno in campo ai microfoni di Radio Marte... "Ringrazio Mazzarri per aver avuto fiducia in me. Non giocavo da tanto tempo ed ho trascorso una settimana particolare perchè sentivo che potevo ancora dare il mio contributo in campo. Mi sono preparato benissimo soprattutto mentalmente. Mi sono fatto trovare pronto e sono felice finalmente dopo un periodo davvero difficile". "Ho trascorso un mese da incubo, io e Paolo sappiamo cosa abbiamo passato. Quando è arrivata la sentenza di appello ci siamo messi a piangere al telefono. Ed oggi ringrazio tutti quelli che mi hanno sostentuto in un momento davvero duro: la mia famiglia, mia moglie che mi è stata accanto con tanta comprensione, Mazzarri, il gruppo e la Società. Sono stati tutti fantastici e dedico a loro questo mio ritorno in campo". Mazzarri ti ha definito un gladiatore..."Sì, sono state bellissime parole che mi danno tanta gioia. Riuscire a giocare al San Paolo davanti al tuo pubblico e riuscire a contribuire alla vittoria mi riempie di orgoglio. Il mister mi ha dato la possibilità, anche con coraggio, di rientrare dopo tanto tempo e sono felice di aver ripagato la fiducia. E' il premio per i miei sacrifici e la mia voglia di dare tutto per la maglia del Napoli". Quella di Grava è una favola azzurra? "Mi capita spesso di pensare a tutto quello che ho vissuto qui. Ho cominciato 9 anni fa con il Presidente De Laurentiis e siamo cresciuti in maniera straordinaria sia come squadra che come Società. Ricordo la Serie C su campi che non competevano a questa città, eppure siamo riusciti con orgoglio e risalire prima in Serie A e poi giocare in Europa. Quando mi guardo indietro mi vengono i brividi, però mio padre mi ha insegnato che nel calcio il passato non conta e questo mi dà la forza di pensare sempre al futuro". Napoli che è cresciuto al punto che in città si sogna..."Sì, noi sappiamo benissimo quant'è importante per la nostra gente lottare per traguardi prestigioso. Posso dire che noi siamo coscienti della nostra forza e che rimaniamo concentrati partita dopo partita. Adesso c'è la Lazio che è un avversario di qualità. Sarà una gara difficile ed importantissima. Pensiamo solo alla partita di sabato e lavoreremo per ottenere il massimo come sempre". Infine un pensiero speciale per un'altra bandiera, il capitano Cannavaro..."Io penso che Paolo meriti la Nazionale per ciò che sta dimostrando a Napoli. Penso che sia tra i migliori difensori in assoluto e spero che un giorno possa arrivare la Nazionale. La meriterebbe e gli faccio un grandissimo in bocca al lupo". La Nazionale di Grava è il Napoli? "Sì, questa è la squadra più forte dove abbia

giocato. Siamo migliorati anche rispetto all'anno scorso. Io sono contento di aver dimostrato che all'occorrenza posso essere a disposizione del mister ed utile alla causa. Ho ancora tanta voglia di calcio e vorrei continuare così. Mi piacerebbe poter dare ancora tanto al Napoli sia in campo che fuori..."

06/02/2013

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA LAZIO

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno in vista del match di sabato con la Lazio per l'anticipo della 24esima giornata di Serie A, all'Olimpico alle ore 20,45. Assenti i dieci nazionali impegnati in amichevoli internazionali. La squadra ha svolto lavoro tecnico e poi partitella a campo grande con innesti della Primavera sia per gli gli "arancioni" che per gli "azzurri". Domani partenza per Roma dove il gruppo si allenerà nel pomeriggio.

07/02/2013

NAPOLI: I NAZIONALI RITORNANO ALLA BASE

Il Napoli prosegue la preparazione in vista del difficile match di Roma contro la Lazio, in programma sabato sera. Terminate le gare con le rispettive nazionali gli azzurri stanno ora rientrando alla base. Indubbiamente questo intermezzo non ha agevolato i paini del Napoli che di fatto in una settimana cruciale ha dovuro rinunciare a molti calciatori. Rispetto alla gara vinta con il Catania è possibile ipotizzare il rientro di Britos che nelle ultime gare si era reso protagonista di prestazioni davvero importanti. Con la sicura conferma di Cannavaro al centro della difesa potrebbe esserci un ballottggio tra Gamberini e Campagnaro sulla destra. A centrocampo, squalificato Dzemaili, largo alla coppia formata da Inler e Behrami e sugli esterni Maggio (o Mesto) e Zuniga che pero' rientrerà proprio nell'immediata vigilia dell'incontro. Nessun dubbio per il tridente offensivo composto da Pandev, andato anche a segno con la sua nazionale, Hamsik e Cavani.

07/02/2013

NAZIONALNAPOLI: LE GARE DEGLI AZZURRI

Mercoledi di nazionale per molti calciatori azzurri. Vediamo com'e' andata. Insigne ha vestito i panni del protagonista con l'Under 21. Una sua bellissima azione personale condita da un assist al bacio ha permesso a Borini di segnare a porta vuota e di regalare il sucesso alla nazionale di Davis Mangia contro la Germania per 1-0. Pareggio per l'Italia di Prandelli che ha chiuso 1-1 con l'Olanda ad Amsterdam. Gol allo scadere di Verratti Edinson Cavani è rimasto in campo70 minuti in Spagna-Uruguay terminata 3-1 a Doha. Il Matador ha sfiorato il gol del 2-2 all'inizio del secondo tempo con un gran tiro di destro sul quale Valdes è riuscito ad intervenire con un grande intervento. Pandev ha spianato la strada alla sua nazionale con una rete siglata in apertura. Macedonia-Danimarca finita 3-0 a Skopje. Pareggio per Inler e Behrami in Grecia-Svizzera 0-0 ad Atene. Nella prima frazione ha giocato Behrami e ad inizio ripresa gli è subentrato Inler. Hamsik in campo per tutta la durata dell'incontro in Belgio-Slovacchia 2-1 a Bruges. Anche Campagnaro ha giocato per gli interi 90° in Svezia-Argentina a Stoccolma finita con il risultato di 3-2 per i sudamericani. Vittoria per Armero e Zuniga in Colombia-Guatemala 4-1 a Miami. Zuniga ha giocato il primo tempo, Armero tutti i 90:

07/02/2013

CALCIO: SERIE A, LE DESIGNAZIONI ARBITRALI DELLA 24' GIORNATA

Queste le designazioni arbitrali per gli incontri previsti in questo fine settimana di campionato: ATALANTA - CATANIA MASSA BOLOGNA - SIENA GIACOMELLI CAGLIARI - MILAN GIANNOCCARO INTER - CHIEVO GUIDA JUVENTUS - FIORENTINA MAZZOLENI LAZIO - NAPOLI ORSATO PALERMO - PESCARA IRRATI PARMA - GENOA PERUZZO SAMPDORIA - ROMA CELI UDINESE - TORINO BANTI

07/02/2013

IL NAPOLI SI È ALLENATO A ROMA

Il Napoli si è allenato a Roma dove è in ritiro per preparare il match di sabato con la Lazio per l'anticipo della 24esima giornata di Serie A, all'Olimpico alle ore 20,45. Seduta pomeridiana. Il gruppo ha svolto esercitazioni atletiche e lavoro tattico col pallone. Sono rientrati tutti i nazionali tranne Armero e Zuniga che hanno giocato in nottata a Miami e saranno domani a Roma. Domani seduta pomeridiana.

08/02/2013

NAPOLI A ROMA PER VINCERE

Si riaccendono le luci sul campionato e sull'ormai conclamato testa a testa tra Napoli e Juventus. Una battaglia sportiva che, nell'attesa, ormai già iniziata, del big match al San Paolo del primo Maggio, propone un doppio impegno pre domenicale che vede di scena i Bianconeri nell'arena di casa contro una ritrovata Fiorentina e gli Azzurri ospiti della Lazio. Due impegni decisamente ostici per entrambe con delle avversarie sicuramente determinate a non far aumentare il loro distacco dalla vetta della classifica. Il Napoli giocherà dopo la Juventus la qual cosa, in caso di vittoria della squadra di Conte, potrebbe mettere in teoria un po di pressione in più sugli Azzurri, anche se comunque il Napoli visto nelle ultime gare sembra andare convinto per la sua strada senza risentire più di tanto di ciò che gli succede intorno. A Roma, dunque, per fare risultato a prescindere, contro una Lazio, priva di Ederson, Klose e Brocchi, che si affiderà a Dias e Biava centrali affiancati da Konko e Radu, Ledesma, Gonzalez e Mauri a centrocampo, Candreva e Lulic esterni e in attacco il solo Floccari. Il profeta Hernanes, pur avendo recuperato, partirà dalla panchina. Mazzarri ritroverà Britos e Campagnaro rientranti dalla squalifica, anche se davanti a De Sanctis il trio dovrebbe essere Gamberini-Cannavaro-Britos, avendo l'argentino da smaltire i 90 minuti giocati con la Nazionale. A centrocampo rientra Inler affiancato dall'inesauribile Behrami e sugli esterni troveranno posto Zuniga e Maggio, quest'ultimo con un tutore alla mano ancora malconcia. In avanti Hamsik e Pandev a far da spalla a Cavani. Restare in scia, confermare o ridurre, se possibile quel -3, questo deve essere l'obiettivo per gli azzurri per continuare a sognare e a far sognare.

08/02/2013

LAZIO-NAPOLI: LA CARICA DEI 10MILA!!!

La carica dei 10mila!!! In attesa di Lazio-Napoli si mobilita il tifo partenopeo. Saranno circa diecimila i tifosi azzurri al seguito della squadra allo Stadio Olimpico di Roma. Una vera e propria carovana azzurra per sostenere e accompagnare la squadra verso quell'obiettivo nel quale tutti credono a Napoli , per una gara che, in attesa del 1 Marzo, vale la stagione. Il settore Ospite che occupa quasi seimila posti è completamente esaurito. Gli altri troveranno posto negli altri settori. Avanti Napoli!!!

09/02/2013

NAPOLI: NEL GELO DELL'OLIMPICO, LA CALDA PASSIONE PARTENOPEA.

Partita da brividi, quella di stasera allo stadio Olimpico tra Lazio e Napoli, e non ci riferiamo certo al solo aspetto climatico, attteso che si affronteranno due formazioni con dichiarate ambizioni di vertice. Tante certezze per mister Mazzarri, che guida un gruppo sempre più forte e consapevole, dove continuano ad esaltarsi a turno Cavani e Hamisk, terminali offensivi di un gioco teso a creare spazi nei quali i due top player partenopei diventano devastanti. Guai a concedere anche un solo metro ai due giustizieri azzurri, e questo lo sa bene Petkovic che avrà sicuramente catechizzato a dovere centrocampisti e difensori sulla pericolosita di Marek ed Edinson. Ma anche Goran Pandev ha la possibilità di far molto male alla sua ex squadra, posizionandosi tra le righe e sfruttando la sua capacità di controllare palla spalle alla porta e di superare abilmente l'avversario diretto. La Lazio, senza Klose, perde un riferimento offensivo di prim'ordine ,anche se Floccari con le sue prestazioni ed i suoi gol non lo sta facendo rimpiangere eccessivamente. Qualità e quantità in un centrocampo che prevede Candreva, Gonzalez, Hernanes, Mauri e Ledesma, con Hernanes probabilmente in panchina ma comunque dichiarato abile e arruolabile dallo staff medico. Match di difficile interpretazione, per il Napoli, che dovrà prestare grande attenzione nella fase difensiva, e colpire alla prima occasione utile, per gestire poi ritmo e risultato. Ad accompagnare gli azzurri, tantissimi tifosi, pronti a riscaldare con il tifo e la passione la gelida notte dello stadio Olimpico.

09/02/2013

SERIE A: L'ANALISI DELLA GIORNATA

Una giornata di campionato scoppiettante si annuncia quella in programma questo fine settimana. Juventus e Napoli, le due squadre di vertice, anticipano il loro impegno il sabato rispettivamente contro la Fiorentina in casa e contro la Lazio all'Olimpico. Impegno sulla carta più facile per i bianconeri che in casa alle 18 affrontano la formazione di Montella galvanizzati dalla vittoria contro il Chievo dell'ultima giornata. Per il Napoli, impegno contro una squadra, quella di Petkovic, rimaneggiata con Klose, Brocchi e probabilmente Hernanes fermi ai box per infortunio. La Lazio potrà anche impiegare il neo acquisto Saha. La giornata di campionato prosegue domenica con incontri altrettanto interessanti, tra cui spicca Cagliari-Milan che salvo clamorose decisioni dell'ultima ora dovrebbe giocarsi allo stadio sardo Is Arenas; per i rossoneri match importante per capire le reali possibilità di avvicinamento alla zona Champions. Altro incontro avvincente andrà di scena allo stadio Ferraris, dove i padroni di casa della Sampdoria ospitano la nuova Roma di Andreazzoli che dovrebbe ripresentare tra i pali l'olandese Stekelenburg, a centrocampo De Rossi e nel trio d'attacco accanto al solito Osvaldo e Totti schiera Pjanic. Il posticipo della domenica sera vedrà impegnate Inter e Chievo. Per i nerazzurri in casa propria potrebbe essere l'occasione di riscattare le ultime uscite certamente non entusiasmanti. Concludono la giornata Parma-Genoa, Atalanta-Catania, Bologna-Siena, Palermo-Pescara con l'esordio del nuovo tecnico rosanero Malesani e Udinese- Torino.

09/02/2013

SERIE A: JUVENTUS - FIORENTINA 2-0

L'anticipo delle 18 metteva di fronte la Juve e la Fiorentina allo Juventus Stadium. Hanno vinto i padroni di casa per 2-0 con reti di Vucinic e Matri, entrambe nel primo tempo.

09/02/2013

NAPOLI, UN PUNTO OLIMPICO..

Un pareggio importante per il Napoli quello ottenuto nell'anticipo serale del sabato contro la Lazio allìOlimpico di Roma. Primo tempo anonimo degli azzurri, entrati in campo con un approccio troppo soft per l'importanza della partita. Ed infatti dopo qualche iniziale schermaglia, i padroni di casa trovano il vantaggio con Floccari che, servito da Konko in aerea di rigore, ha tutto il tempo di stoppare e di indirizzare nell'angolo basso alla sinistra dell'incolpevole De Sanctis. Il Napoli reagisce e sfiora il pareggio con Cavani che prima viene anticipato di testa mentre sta per battere a rete e poi colpisce la traversa con un colpo di testa a Marchetti battutto. Anche Floccari, poco prima con un gran tiro a giro aveva colpito il legno alla sinistra del portiere partenopeo. Nella ripresa in campo c'e' solo il Napoli e Mazzarri le prova tutte inserendo Insigne, El Kaddouri e Calaio'. Gli azzurri spingono e trovano il pareggio a cinque minuti dalla fine con Campagnaro, che dal centro dell'area di rigore colpisce a volo con uno splendido gesto tecnico e batte Marchetti, facendo esultare il cinquemila tifosi presenti all'Olimpico. Il Napoli si trova a meno cinque dalla Juve ma la squadra è viva e la rincorsa continua. Nel frattempo, il pareggio è utile per mantenere a debita distanza proprio i laziali che restano quindi a sei punti dagli azzurri.

09/02/2013

MAZZARRI: UN PAREGGIO IMPORTANTE

l termine della gara Lazio Napoli, ecco uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore del Napoli, Walter Mazzarri. "Un pareggio molto importante, non era facile uscire indenni dall'Olimpico, Complimenti alla Lazio per come ha iniziato la partita. Il nostro approccio non orttimale forse è dipeso dagli impegni con le nazionali di molti nostri giocatori, Zuniga ed Armero sono tornati venerdi, hanno fatto solo un allenamento. Bravo Insigne, è entrato con il giusto approccio, cosi come El Kaddouri. Campagnaro ha pescato un jolly, sono contento. Ho inserito quattro attaccanti come già in qualche altra occasione mi era capitato di fare, questa volta le scelte hanno pagato anche perche' nei doppi ruoli siamo migliorati e vedrete che Rolando e Armero daranno un importante contributo. Su Mesto mi sembra poteva esserci un rigore ma anche l'arbitro puo' sbagliare. Piuttosto, mi spiace per l'ammonizione per simulazione" Noi guardiamo partita per partita, alla gara del 1° marzo ci penseremo quando sarà il momento. Adesso abbiamo la Sampadoria.

10/02/2013

SERIE A: MILAN, OSTACOLO CAGLIARI. ROMA, TORNA DE ROSSI

Gli anticipi di ieri hanno confermato quanto finora emerso nelle precedenti giornate di campionato. Una Juventus solida ha avuto agevolmente la meglio su una Fiorentina di cristallo, tanto bella quanto fragile. Deludente la prestazione dei gigliati, e in particolare di Jovetic, da tempo al di sotto delle sue potenzialità. Grande prova della Lazio, ma proprio per questo il pareggio del Napoli è da interpretare in maniera assolutamente positiva per gli azzurri. Contro i biancoazzurri, all'Olimpico, tutte le grandi avevano perso (la Juventus in coppa Italia) e pertanto la reazione del Napoli alla rete del vantaggio dei padroni di casa testimonia la forza e il carattere di un gruppo che non molla mai. Oggi toccherà alle altre 'sorelle', per la verità abbastanza in ritardo rispetto al duo di testa. Dopo varie decisioni, il Milan giocherà a Cagliari, perchè è stata accertata l'agibilità del nuovo stadio dei sardi. Balotelli dopo l'esordio con doppietta non ha fatto grandi cose in nazionale, ed è atteso ad una conferma sulle sue qualità di bomber. La Roma, senza più Zeman, e con De Rossi e Stekelenburg nuovamente titolari, è attesa nella tana della Sampdoria. Partita davvero difficile, perchè i blucerchiati hanno bisogno di punti-salvezza. L'Inter, invece, sarà di scena nel posticipo contro il Chievo. Partita che i nerazzurri, reduci da un periodo buio, non possono assolutamente fallire. Milito riprenderà il suo posto al centro dell'attacco, e questa è sicuramente una bella notizia per Stramaccioni. In coda, interessanti sfide tra Palermo - Pescara, e Bologna -Siena, che possono essere considerate quasi come match ad eliminazione diretta. Chi dovesse vincere, infatti, potrà fare un passo importantissimo verso la salvezza. Partita vibrante anche quella in programma alle 12.30, tra Parma e Genoa, così come si annunciano gol ed emozioni in Atalanta - Catania. Chiude il programma Udinese - Torino, con i granata che proveranno a tener a bada il pericoloso attacco friulano per portare a casa almeno un punto.

10/02/2013

LAZIO - NAPOLI: 1- 1. IL NAPOLI PROSEGUE LA SUA CORSA

Nell'anticipo serale di ieri è andato in scena il big match tra Lazio e Napoli termina con un pareggio che forse alla luce di quanto visto nei novanta minuti fa sorridere piu' Mazzarri che Pektovic. Buona cornice di pubblico con cinquantamila spettatori e circa seimila supporters partenopei. La Lazio parte fortissima e pressa a tutto campo il Napoli che appare lento e impacciato . Al decimo arriva il gol: ottima la sgroppata di Konko che vola sulla destra e mette uno splendido cross su cui si avventa Floccari abile a stoppare di petto e a insaccere da pochi passi. Il gol subito pero' non ridesta gli azzurri che subiscono la veemenza della Lazio alla ricerca del raddoppio. Al 14esimo tiro da fuori di Candreva che impegna De Sanctis. Ancora il portiere azzurro si disimpegna bene su punizione di Hernanes Al 18esimo. La prima azione dei partenopei degna di nota si registra al 27esimo: buono il cross di Zuniga dal fondo con Cavani anticipato di un soffio da Lulic. Al 38esimo ancora Lazio: De Sanctis sbaglia il disimpegno con i piedi, la palla arriva a Floccari (il migliore tra i suoi) che dal limite centra il palo con un bellisssimo tiro a giro. Il Napoli nel finale si rianima e su cross ancora di Zuniga centra la traversa con Cavani di testa. Si va al riposo tra gli applausi del pubblico biancoceleste e con la Lazio meritatamente in vantaggio. Nel secondo tempo il Napoli si presenta con il 3-4-3 ma la Lazio si chiude bene e non concede spazi . Al 15esimo ci prova Inler dal limite, con la palla che sfiora l'incrocio. Mazzarri le prova tutte e da spazio al giovane El Kadduri che rileva Mesto. Napoli a trazione anteriore ma che fatica a produrre azioni da gol. L'unico piu' ispirato sembra Insigne(subentrato all'infortunato Bherami) che partendo largo sulla sinistra crea spesso scompiglio nella difesa laziale. Ottimo il suo spunto al 19esimo a servire Cavani solo in area, ma l'uruguaiano è in fuorigioco. Alla mezz'ora De Sanctis esce a vuoto con i piedi, ma Lulic calcia debolemente e permette a Campagnaro il salvataggio sulla linea. A dieci minuti dalla fine c'è spazio anche per Calaio' all'esordio in maglia azzurra che rileva Zuniga. Il Napoli a questo punto ci crede e fa un buon possesso palla alla ricerca dello spazio giusto .Al 41esimo il preludio del gol: Inler da 20 metri fa partire un gran tiro che Marchetti devia sulla traversa. Sul susseguente calcio d'angolo si coordina benissimo Campagnaro che al volo insacca di destro .E' festa grande per i seimila tifosi azzurri. La lazio pero' ha un ultimo sussulto e nel finale sfiora il gol partita con il solito Floccari che di testa scheggia la traversa. E' l'ultima emozione della gara. Per gli azzurri è un ottimo punto che li tiene ancora in scia della capolista e che soprattutto tiene lontana la Lazio nella rincorsa Champions. Per il biancocelesti invece il pareggio di stasera lascia un pň con l'amaro in bocca viste le tante occasioni sprecate ma restituisce sicuramnte morale alla compagine di Pektovic che, dopo due deludenti sconfitte consecutive, sfodera una prestazione di assoluto livello.

10/02/2013

IL NAPOLI GIÀ AL LAVORO: GIOVEDI C'E' IL PLZEN

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri hanno ripreso subito la preparazione in vista del match con il Victoria Plzen, andata dei 16esimi di finale di Europa League di giovedì 14 febbraio al San Paolo, ore 19. Lavoro di scarico per chi ha giocato all'Olimpico. Gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella in famiglia a campo ridotto. Non si è allenato Behrami che dopo l'infortunio nella gara con la Lazio si è sottoposto a terapie. Le sue condizioni verranno valutate nei prossimi giorni. Domani seduta pomeridiana. Fonte: SSC Napoli

10/02/2013

SERIE A: PAREGGIA IL MILAN, CROLLA LA ROMA.

Il Milan raggiunge il pari a Cagliari nei minuti finali, sfruttando un rigore concesso dall'arbitro per un fallo di Astori su Balotelli. E' stato lo stesso attaccante, freddissimo, a trasformare la massima punizione agguantando così l' 1 - 1 dopo il vantaggio iniziale realizzato da Ibarbo. Crolla la Roma, annientata dalla rinnovata Samp guidata da Delio Rossi. Sul 3 - 1 finale pesa il rigore sbagliato da Osvaldo che poteva realizzare il gol del pareggio dopo la rete di Estigarribia. Pessimo, il tentativo di trasformazione del centravanti argentino, per la facile parate dell'estremo difensore blucerchiato. Gol sbagliato gol subito, e come da vecchia regola del calcio, è arrivato il raddoppio di Sansone, prima del gol di Lamela che ha ridato fiato ai giallorossi. Ma ci ha pensato Icardi, bomber dal futuro radioso, a chiudere il match con una bella girata di testa. Solo un pari per il Palermo, che ha anche rischiato di perdere in casa contro il Pescara. Al vantaggio abruzzese, opera di Bjiarnason, ha risposto infatti nei minuti finali uno dei nuovi acquisti, Fabbrini. Stesso risultato tra Bologna e Siena, e anche in questo caso padroni di casa costretti ad inseguire lo svantaggio. Per i toscani, infatti, Emeghara ha realizzato un gol pesantissimo, ma Konè, ancora una volta, ha tolto le castagne dal fuoco a Pioli. Vittoria interna per l'Udinese, che capitalizza al massimo l'unica rete dell'incontro, messa a segno da Pereyra nella prima frazione. Tiene stretto il pareggio, fermando l'Atalanta sullo 0 - 0, il Catania targato Maran, sempre più protagonista in questo campionato.

10/02/2013

SERIE A: L'INTER TORNA ALLA VITTORIA E SCAVALCA IL MILAN

Una buona Inter, guidata da un ispirato Cassano supera con il punteggio di 3-1 il Chievo Verona. Dopo solo due minuti dal fischio d'inizio la formazione nerazzurra trova il vantaggio; su un azione rocambolesca che vede coinvolti più giocatori all'interno dell'area scaligera, Cassano lascia partire un bel tiro che trova impreparato il giovane portiere Puggioni. La formazione di Corini non ci sta e al 21' riaggancia l'Inter grazie ad una rete di Rigoni lasciato colpevolmente libero di battere davanti all'estremo difensore nerazzurro Handanovic. Nemmeno il tempo di gioire che su azione da calcio d'angolo i lombardi ritrovano il nuovo vantaggio per merito di un colpo di testa di Ranocchia. Il Chievo accusa il colpo e presta il fianco ai contropiede interisti che con Gargano, prima su punizione e poi su tiro da posizione defilata sfiorano il terzo gol. Nella ripresa, un'azione di Cambiasso mette in condizioni il rientrante Milito di battere indisturbato in porta trovando così la rete del definitivo 3-1; la partita si trascina senza ulteriori sussulti fino al termine. Da segnalare il rientro dell'infortunato Stankovic, che a pochi secondi dal fischio finale si vede estrarre un cartellino giallo. Con questa vittoria, la formazione di Stramaccioni supera i cugini del Milan fermati in terra sarda mentre per i veronesi una sconfitta che non lascia alcun segno.

11/02/2013

EUROPE LEAGUE: GIOVEDI NAPOLI - PLZEN

Archiviato il pareggio ottenuto all'Olimpico contro la Lazio, c'e' già da pensare alla gara di giovedi, valevole per i sedicesimi di Europe League contro il Viktoria Plzen. Si giocherà al San Paolo, con inizio alle ore 19,00 e Mazzarri potrebbe far ricorso ad un ampio turn over anche in virtu' dell'incontro di domenica con la Sampdoria. Con il mercato di gennaio la rosa si è arricchita nei doppi ruoli e quindi per l'allenatore partenopeo ci sono più frecce all'arco. Tranne Armero che non potrà essere impiegato e Behrami infortunato, sono tutti disponibili. Potrebbe quindi esserci spazio per Rolando in retroguardia e per l'arciere Calaio' in attacco. A centrocampo largo alla coppia composta da Donadel e Dzemaili, in attacco invece Insigne dovrebbe partire nell'undici titolare cosi come El

Kaddouri nella posizione di Hamsik. Restano ancora da valutare ancora le condizioni di Maggio.

11/02/2013

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL VIKTORIA PLZEN

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, andata dei 16esimi di finale di Europa League di giovedì 14 febbraio al San Paolo, ore 19. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e palestra per chi ha giocato all'Olimpico. Gli altri uomini della rosa hanno disputato una partita a campo grande con una Rappresentativa Allievi. Ancora terapie per Behrami dopo la distorsione di primo grado con trauma contusivo subita nella gara di Roma. Domani seduta pomeridiana.

12/02/2013

NAPOLI, LA STRADA È GIUSTA. AVANTI COSI !

L'ambiente partenopeo è ancora alla ricerca di una risposta all'interrogativo se il risultato del Napoli all'Olimpico contro la Lazio sia da considerare positivo perché ottenuto contro una diretta inseguitrice per un piazzamento Champions, ovvero negativo in quanto allontana gli azzurri dal primo posto in classifica occupato dalla Juventus. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno si può affermare che il Napoli, malgrado abbia disputato una partita non proprio esaltante, ha ottenuto un risultato positivo su un campo estremamente difficile lasciando inalterato il margine di vantaggio rispetto al terzo posto occupato proprio dalla Lazio e continuando nella sua striscia di risultati utili consecutivi. Inoltre all'Olimpico gli azzurri hanno avuto una reazione rabbiosa, dopo un primo tempo piuttosto opaco, che ha consentito di pervenire al pareggio nei minuti finali grazie ad un eurogol di Campagnaro. E che dire di Insigne che, subentrato all'infortunato Behrami, ha dato un saggio del suo enorme bagaglio tecnico risultando alla fine tra i migliori in campo? Tuttavia, analizzando la prestazione della squadra partenopea si sono evidenziate anche diverse "ombre". In particolare i primi minuti di partita sono stati un vero incubo, con i calciatori azzurri che in balia dei padroni di casa non riuscivano ad imbastire trame di gioco; tenuto conto che già con la Juventus e l'Inter era accaduto, si ha l'impressione che gli azzurri talvolta soffrano al cospetto di avversari di una certa caratura. Qual è la chiave di lettura più giusta? Ai lettori l'ardua sentenza, noi ci iscriviamo al partito di coloro i quali pensano che, nonostante tutto, un pareggio in casa della Lazio sia un risultato importante che consente agli azzurri di poter continuare nello strepitoso cammino sinora percorso, a patto che nella marcia di avvicinamento al big match del primo marzo con la Juventus si mantenga alta la guardia e non ci siano cali di concentrazione.

12/02/2013

CASTELVOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA PER IL NAPOLI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, andata dei 16esimi di finale di Europa League di giovedì 14 febbraio al San Paolo, ore 19. Il gruppo ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con una partitella con le quattro porte piccole. Differenziato per Behrami che sta smaltendo la distorsione alla caviglia ed ha fatto corsa sul campo. Domani seduta pomeridiana.

13/02/2013

NAPOLI: AVANTI ANCHE IN EUROPA!

Domani sera il Napoli è atteso dal difficile confronto con il Viktoria Plzen, valevole per la Europe League. E' probabile che per l'occasione Mazzarri opti per un corposo turn over anche in previsione dell'incontro che domenica gli azzurri dovranno disputare con la Sampdoria. Davanti a De Sanctis, il terzetto difensivo dovrebbe essere formato da Gamberini, Rolando e Britos. I due centrali di centrocampo saranno Donadel e Dzemaili mentre sugli esterni agiranno Maggio e Zuniga. In attacco, largo a El Kaddouri ed Insigne che dovrebbero affiancare Cavani o Calaio'. In casa Plzen permangono ancora molti dubbi. Davanti al portiere Kozacik, potrebbero scendere in campo Limberski, Rajtoral, Hejda e Reznik. A centrocampo Zeman, Hanousek, Horvat e Darida a supportare i due attaccanti Duris e Bakos La gara sarà diretta dal Sig. Van Boekel (Olanda)

13/02/2013

MAZZARRI: DOMANI GARA DIFFICILE

Consueta conferenza stampa a Castelvolturno nell'immediata vigilia della gara tra il Napoli ed il Viktoria Plzen. Nel Napoli, hanno parlato Mazzarri e il neo acquisto Rolando. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni Mazzarri: noi vogliamo andare il più avanti possibile anche in Europa e quindi di volta in volta scegliero' la squadra migliore per l'incontro. rispetto alla gara con la Lazio mi aspetto un approccio migliore anche se va dato merito ai padroni di casa che erano molto agguerriti. quest'anno in Europa ci teniamo a fare un ulteriore salto di qualità. Forse l'anno scorso ci è mancata un po' di esperienza ma stavolta siamo più pronti e desideriamo passare il turno. A gennaio la Società ha rinforzato l'organico proprio per attrezzarci al meglio quando ci sono tanti confronti ravvicinati. Poi giocando di giovedi, si finisce tardi e domenica abbiamo un'altra gara difficile. Quindi nel fare la formazione dovro' tenere conto anche di questo. Il Plzen è una squadra forte, hanno battutto l'Atletico Madrid, hanno un ottimo allenatore e nel loro girone sono passati come primi. Nel campionato italiano le partite sono difficili. Quello che ha detto Maggio lo condivido tranne per "o ora o mai più" perche' credo che il progetto va avanti e il Napoli anche negli anni successivi potrà fare ancora meglio. Credo sia giusto far giocare Cavani, questa è una partita difficile nella quale dovremo essere molti bravi. Ma stiamo attenti perche' prevedo una gara molto complessa anche dal punto di vista tattico. Insigne dovrebbe giocare ma ho saputo che è stato vittima di un attacco influenzale e quindi dovro' valutare bene le sue condizioni. Gia' in ritiro Lorenzo ha dimostrato che poteva fare benissimo in queta squadra. Lui è stato importante nei risultati della squadra e adesso si sta consolidando ad alti livelli anche nella massima serie. Calaio' lo vedo come vice Cavani, quindi in questa partita partirà dalla panchina. Rolando: Io sono già pronto ma naturalmente dipende dal mister. Conoscevo già la Serie A e la seguivo ma sono rimasto anche colpito positivamente dall'ambiente partenopeo e dalla città. Il Porto che ha vinto l'Europe League era un gruppo molto coeso ma anche il Napoli è forte e puo' andare a giocarsela con tutti. Non ho avuto nessun dubbio nell'accettare il Napoli, vengo con lo spirito di aiutare il gruppo a raggiungere gli obiettivi più importanti. Cavani e falcao sono due grandi giocatori, forse tra i 5 migliori. Sono compatibili ma non comparabili. La mia preferenza è giocare, in qualunque ruolo decide il mister. Già vincere l'europa o il campionato sarebbe importante. Sono emozioni che ho già provato ma mi piacerebbe riviverle. Capisco un po' di italiano ma non ancora riesco a parlarlo. Magari dalla prossima intervista. Al San Paolo ho provato già una bella sensazione stando in panchina, domani dal campo sarà certamente diverso

13/02/2013

VIKTORIA PLZEN, VRBA: IL NAPOLI NON È SOLO CAVANI

lle 18:00 presso la Sala Stampa dello Stadio San Paolo si è tenuta la conferenza stampa del Viktoria Plzen, che domani affronterà il Napoli nella gara valevole per i sedicesimi di andata della europe League. Hanno parlato l'allenatore e il capitano Horvath Ecco uno stralcio delle dichiarazioni Horvath: abbiamo giocato un'amichrvole otto giorni fa . Abbiamo studiato i video del Napoli e l'allenatore ci ha spiegato bene tutto, quindi siamo pronti. Il Napoli e' molto pericoloso, ha degli attaccanti molto forti dovremo essere attenti dal punto di vista tattico e non solo a Cavani. Noi abbiamo giocato su tanti campi e quindi non temiamo l'impatto emotivo con il San Paolo. Non abbiamo particolari tatticismi, cerchiamo di praticare un calcio piacevole e domani cercheremo di fare un buon risultato pur sapendo che la gara non sarà decisiva in quanto c'e' pur sempre la partita di ritorno. Vrba: poiche' il nostro campionato è fermo, ci siamo preparati disputando alcune amichevoli internazionali ma sappiamo che il napoli è avvantaggiato perche' gioca con regolarità in campionato. Indipendentemente da chi scenderà in campo nei partenopei, sappiamo che faranno un po' di turn over perche' sono anche impegnati in campionato. Nel Napoli non c'è' solo Cavani ma anche molti altri giocatori. Speriamo molto nella gara di ritorno.

13/02/2013

NAPOLI AL LAVORO, OUT BEHRAMI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, andata dei 16esimi di finale di Europa League di domani al San Paolo, ore 19. In avvio riscaldamento ed esercitazioni atletiche finalizzate al lavoro sulla rapidità. Successivamente allenamento tattico e chiusura con partitella in famiglia. Behrami ha svolto lavoro con il gruppo, ha smaltito la distorsione alla caviglia, ma non sarà del match per motivi precauzionali. I convocati: De Sanctis, Rosati, Britos, Campagnaro, Gamberini, Rolando, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

14/02/2013

NAPOLI: PROFUMO D'EUROPA, NOTTE MAGICA AL SAN PAOLO

Torna l'Europa League e tanto per spazzare il campo da possibili equivoci, Mazzarri ha tenuto a precisare, in conferenza stampa, quanto per il Napoli sia importante ottenere già domani al San Paolo un risultato che consenta di guardare con ottimismo al ritorno e al passaggio del turno. Nessuna intenzione di snobbare la prestigiosa competizione, e tanto per ribadire il concetto, Cavani ci sarà perchè il Matador è calciatore che con la sola presenza in campo regala fiducia ai compagni e mette paura agli avversari. Per il resto, un oculato turn over, perchè non si può dimenticare che in campionato gli azzurri sono secondi e hanno l'obbligo di tentare fino in fondo l'aggancio alla capolista, senza mai perdere di vista le altre inseguitrici, da tenere a debita distanza per garantirsi la partecipazione alla prossima Champion's League. Contro il Viktoria, ci sarà l'esordio di Rolando, gigante difensivo di grande qualità ed esperienza, attesissimo dai tifosi del San Paolo che potranno applaudire anche il ritorno di Calaiò (se non dovesse giocare dall'inizio, quasi sicuramente entrerà a partita in corso) e le prodezze di Insigne, sempre più profeta in patria, in barba agli antichi detti. Assente, tra i convocati, Valon Behrami, alle prese con l'infortunio subito nel match con la Lazio e pertanto non disponibile almeno fino a domenica, quando si tenterà di portarlo quantomeno in panchina. Nuova opportunità per Donadel, che deve assolutamente offrire prestazioni di buon livello per ricambiare l'ennesima dimostrazione di fiducia nei suoi confronti da parte di Società e allenatore. Resteranno a riposo anche Grava e Cannavaro, spazio quindi a Britos che contro la Lazio era rimasto in panchina.

14/02/2013

CALCIO: ALLE 19 NAPOLI - VIKTORIA PLZEN

Napoli-Viktoria Plzen al San Paolo alle ore 19 per l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League. Il match sarà diretto dall'arbitro olandese van Boekel. Lorenzo Insigne, che nei giorni scorsi aveva accusato un attacco influenzale, ha lasciato il ritiro ed è rientrato a casa. Tra i convocati inserito anche Paolo Cannavaro. I convocati: De Sanctis, Rosati, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Rolando, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Pandev.

14/02/2013

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, SCONFITTA PESANTISSIMA.

E' stata davvero una serata buia per il Napoli, l'ennesima di questa Europa League forse vissuta senza il necessario spirito per poter credere veramente di arrivare fino in fondo alla manifestazione. Mazzarri ha insistito nel turn over che ancora una volta ha dato responsi non esaltanti. Se Rolando ha dimostrato infatti ottime doti tecniche e grande personalità, è mancato clamorosamente a centrocampo l'apporto di Donadel ed El Kaddouri. Leggerino l'ex bresciano che comunque ha grosse potenzialità ma forse non è ancora pronto per affrontare un placoscenico prestigioso come quello del San Paolo. Su Donadel, invece, non possiamo che ripetere un concetto già espresso più volte, confermando che il centrocampista dopo il lungo stop non ha assolutamente il passo necessario per giocare a questi livelli. Nonostante l'indiscutibile impegno profuso, infatti, è apparso inconsistente sia in fase di contrasto che di impostazione, lasciando i difensori in balia degli inserimenti dei centrocampisti avversari, Il Viktoria ha fatto una partita onesta, allargando il gioco sulle fasce e impostando un giro palla sul quale i partenopei avrebbero dovuto imporre un pressing asfissiante, invece di ripiegare e attendere. Lo 0 - 3 è fortemente penalizzante e a questo punto per la partita di ritorno sarà bene rinunciare ai giocatori più importanti, per non sprecare energie in ottica campionato. Oltre a Rolando, le uniche note positive sono venute dall'innesto di Hamsik, ad inizio ripresa. Lo slovacco è il vero faro della squadra, e rinuciare al suo apporto significa brancolare nel buio.

15/02/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, NON TI ARRENDERE !!

Amici miei, buona giornata a tutti ! Eh si, deve essere veramente difficile cominciare questo venerdì dopo la dura (ndr. anche difficile da digerire) batosta di ieri sera contro il Viktoria al San Paolo di Fuorigrotta. Perdere una partita ci può stare, perderla 3-0 brucia, anzi…coce assaje ! Non siamo arrabbiati, non lo si può essere con il nostro Napoli, certo però ci si aspettava qualcosa in più, era una gara importante e forse l'avversario è stato sottovalutato, ora i Fedelissimi non sanno cosa dire…e purtroppo qualche lacrima pure appare ! Nella sacra scugnizzeria, ci pensa lui, il nostro amico tifoso, di nome e di fatto, a farsi avanti: mai si tira indietro anche quando il Napoli perde, e tentando di tirar su il morale, mascherando anch'egli la delusione per la prestazione dei nostri beniamini, ci scuote…"Nun chiagnite accussì, v'assicuro che pur'je vuless'murì, ma se po' mai arrendere stu core gladiatore ? Tenite a mente, chest'è 'o Napoli, passione, tormento e ammore" ! Tuona la carica il buon Armando; la disfatta fa male, ai sostenitori napoletani ed anche alla squadra che doveva vincere, sia per garantirsi il passaggio al turno successivo in Europa League e sia per preparare accuratamente e con la giusta motivazione la partita contro la Sampdoria: dobbiamo inseguire "quel sogno", quindi…che nessun si arrenda ! Nemmeno il freddo ha bloccato il saggio Don Gennaro che per l'intera partita non ha detto una parola; lo fa soltanto ora, per confortare tutti…"Nisciuno è meglio 'e te, pure si perd'… restamm semp' vicino a tè" ! Amici miei tifosi, è il momento di essere uniti e vicini alla nostra squadra, giammai si può lasciare sola 'a propria 'nnammurata quando non tutto liscio è andato; oggi simm' in tanti a suspirà, ma un solo cuore ti parla e dice…Napoli, nun simm mai stanc 'e te guardà ! Forza azzurri !

15/02/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Sampdoria di domenica 17 febbraio per la 25esima giornata di Serie A. Lavoro di scarico per chi ha giocato in Europa League, gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella a campo ridotto. Behrami ha lavorato col gruppo. Assente Insigne che ha ancora la febbre. Le sue condizioni verranno valutate domani. Domani seduta pomeridiana.

15/02/2013

NAPOLI: CON LA SAMP PER IL RISCATTO

Dimenticare il Plzen e pensare subito alla Sampdoria. Il campionato resta ormai l'unico obiettivo degli azzurri che pero' hanno tutte le carte in regola per arrivare fino in fondo. Domenica quindi c'e' l'occasione per riscattare immediatamente la sconfitta europea e riprendere la marcia di avvicinamento alla Juventus. Per l'occasione Mazzarri potrebbe apportare qualche modifica allo schieramento base. Davanti a De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro e Britos, sugli esterni dovrebbe toccare ad Armero a sinistra e Maggio a destra. A centrocampo si dovrebbe rivedere Behrami in coppia con Inler ed in avanti il solito tridente composto da Pandev, Hamsik e Cavani. restano da valutare le condizioni di insigne, ancora febbricitante.

16/02/2013

NAPOLI: CONTRO LA SAMP, CON GLI OCCHI DELLA TIGRE

Il Napoli e' chiamato ad una reazione veemente dopo la sconfitta di giovedi in Europa League, e proprio questo crea i presupposti migliori in vista del difficile match con la Sampdoria. I blucerchiati, da quando c'è Delio Rossi in panchina hanno cambiato marcia e sono animati da uno spirito battagliero. Bene così, perché i guerrieri azzurri hanno bisogno di tensioni ed emozioni forti per tirare fuori quelle prestazioni da urlo che li hanno portati al secondo posto e in piena corsa per lo scudetto. Non bisogna dimenticare che questo gruppo e' andato finora oltre le più rosee aspettative, in termini di qualità di gioco e di risultati. Una galoppata fin qui esaltante che probabilmente nemmeno i più inguaribili ottimisti avrebbero pronosticato. Mai come adesso, quindi, la tifoseria dovrà essere vicina ai calciatori, creando quel clima "torrido" capace di esaltare le giocate. Vincere per mettere pressione alla Jyventus, questo e' l'obiettivo dichiarato per ogni partita fino alla fine della stagione. Poi, comunque vada, ci sarà solo da applaudire un gruppo che ha saputo regalare un nuovo trofeo(la coppa Italia) e che ancora adesso consente ai tifosi di inseguire un sogno tricolore.

16/02/2013

MAZZARRI: DOMANI MI ASPETTO UN GRANDE NAPOLI

A Castelvolturno conferenza stampa di Walter Mazzarri alla vigilia di Napoli-Sampdoria. Alle 12.30 il mister arriva in sala stampa: Primo argomento della Conferenza è la reazione della squadra dopo la brutta sconfitta in Europa League: "E' chiaro che un allenatore dopo una gara come quella fatta con il Viktoria vuole vedere tutt'altra risposta dalla squadra.Al di là del risultato, voglio vedere una squadra affamata di calcio, una squadra veemente , che non si faccia aggredire. Come non si è fatto nel primo tempo." Su Armero: "Armero sta bene, verificherò quando vedrò i giocatori. Ieri abbiamo fatto il defaticante, oggi faremo un nuovo allenamento e poi domani si va in campo. Dopo il bologna abbiamo fatto sette risultati buoni, ma se ci vogliamo attestare, e far bene, non bastano sette risultati, ce ne vogliono di più. Per questo mi arrabbio La reazione: " La squadra se prende un cazzotto reagisce. Bisogna rimanere in pianta stabile e reagire. Per lottare per certi traguardi." "E' vero che tutta l'Europa ci guarda, ma è anche vero che da tutti l'Europa League non è considerata come la Champions. Da voi per primi e dai tifosi. Ma io dico ai miei ragazzi di dare sempre il massimo e di isolarsi da tutto. Probabilmente anche io ci ho messo il mio e non li ho martellati come al solito, ma anche i ragazzi devono capire da se di essere sempre concentrati, altrimenti poi si va in campi e si fa quelle figure li". Prossimi impegni e sul calendario: " Sul calendario, i conti non tornano. Io faccio l'allenatore. Per l'Europa League alle 19 di giovedì giochiamo, e poi ci mandano in campo alle 15 di domenica. Io non ho modo di fare allenamenti con la squadra. Su questo bisogna star zitti, poi a fine anno dirò la mia, su tutto!" Behrami e Insigne: "Behrami sta abbastanza bene. Insigne lo devo ancora vedere. Lo vedo oggi, e mi auguro che stia bene, spero di recuperarlo. " Sul campionato: "La classifica ci dice che quest'anno abbiamo fatto tanti punti. Il nostro obiettivo è di arrivare il più lontano possibile. Ci sono signore squadre in campionato che vogliono arrivare il più lontano possibile. Domani sera avrei voluto giocare almeno la sera per fare un mezzo allenamento in più e mettere in campo la migliore squadra contro la Sampdoria che è un'ottima squadra che sta facendo bene e sta mettendo in difficoltà molte squadre. Ora pensiamo alla Sampdoria e basta. Non voglio pensare ad altro. " Delio Rossi: " Le tensioni sono talmente tante che bisogna avere anche attributi per non cascare in certe cose.E' ovvio che può accadere che " La Pressione del confronto con la Juve: " La pressione che si mette con la Juve io non la avverto per niente. La nostra pressione è di vincere più partite possibile e di far sempre bene . E bisogna fare meglio. " Un Mazzarri emozionatissimo si stringe al cordoglio della famiglia Imbriani: "Volevo spendere una parola per Carmelo Imbriani e i familiari. Non trovo le parole. E' una tragedia che mi ha colpito molto e sono vicino alla famiglia". Sulla tattica: " Bisognerebbe starci tanto su come ho preparo le partite. Qualcuno ha detto che ho cambiato e ho giocato con la difesa a 4. Io ho meccanismi che mi porto dietro da 12 anni. I miei ragazzi, in base all'avversario sanno già come si devono mettere in base ad una serie di cose che facciamo e a meccanismi consolidati. Durante la stagione ho fatto capire dei meccanismi su come si attacca con il 4-3-3. E abbiamo provato a farlo col Plzen. Quando i ragazzi non entrano in campo con l'approccio giusto, la colpa è dell'allenatore che non ha saputo caricarli nella maniera giusta. Ma loro sapevano benissimo cosa fare in campo. Così giovedì, così a Roma. La cosa importante è come si entra in campo, e la difficoltà sta nel fatto che a volte non riesco da solo a farlo capire ai giocatori. Io sono un allenatore e credo di saper incidere anche quando le cose non vanno bene." "Noi non guardiamo ai risultati della Juventus, dobbiamo pensare solo a noi stessi. .Penso al fatto che andiamo in campo con la Sampdoria con un solo allenamento e so che sarà una partita difficile Loro sono una buona squadra, conosco Delio e so che è un grande allenatore e prepara benissimo le partite".

16/02/2013

I CONVOCATI DI MAZZARRI: INSIGNE C'E'

Seduta pomeridian per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Sampdoria di domenica 17 febbraio per la 25esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro atletico con ostacoli bassi. Successivamente lavoro tecnico tattico diviso in due sessioni. I convocati: De Sanctis, Rosati, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

17/02/2013

TOTTI ABBATTE LA JUVE, LA ROMA RITROVA IL SORRISO

La Roma partiva da un pesantissimo -21 in classifica rispetto alla capolista Juventus e attraversava un periodo negativo in termini di gioco e risultati. I bianconeri, invece, dopo la flessione di inizio anno sembravano aver ritrovato la strada giusta. C'erano quindi tutte le premesse per un successo della capolista, ma dopo un primo tempo in cui la Roma ha pensato più a controllare gli avversari che a creare gioco, la ripresa si e' aperta con i giallorossi determinati a cercare il successo pieno. I bianconeri sono apparsi subito in debito di ossigeno, e la rete di Totti, una saetta che Buffon

nemmeno ha visto se non quando la palla e' terminata in rete, ha deciso le sorti dell'incontro. Dopo il gol, tante occasioni in contropiede non capitalizzate dai capitolini, mentre la Juventus non e' stata in grado di organizzare manovre pericolose. Campionato tutto da vivere, quindi, per quel che riguarda la lotta al vertice, con il Napoli che contro la Sampdoria avrà una grande occasione per riportarsi a ridosso della capolista.

17/02/2013

IL NAPOLI CONTRO LA SAMP PER RITROVARE LA VITTORIA

La 25esima giornata di campionato propone per il Napoli un avversario non certo da sottovalutare: la Sampdoria. Da quando c'è Delio Rossi, cioè dalla 18esima giornata, il bilancio blucerchiato dice: 3 vittorie, 2 pareggi, 2 sconfitte, dunque 11 punti sui 28 conquistati dai genovesi in totale. Si gioca al San Paolo, stadio che in Serie A la Samp ha violato per l'ultima volta il 19 aprile 1998 (0-2 il risultato finale, firmato dal francese Laigle). Poi, nelle successive tre sfide, il Napoli ha sempre vinto e lasciato senza gol i doriani! Il tecnico Delio Rossi ha cambiato impostazione alla squadra, rispetto a quella di Ciro Ferrara. Davanti al portiere Romero, la difesa a tre è formata da Gastaldello, Rossini e Costa, con gli esterni De Silvestri ed Estigarribia che si alternano a trasformare la difesa doriana, talvolta in difesa a quattro difensori, talvolta a cinque. Il centrocampo è coordinato da Poli, scortato da Krsticic ed Obiang come frangiflutti. In attacco, Gianluca Sansone supporta la stellina argentina Icardi. Non è partito per Napoli Palombo, ma in compenso la Samp recupera Eder. Per Mazzarri, invece, davanti a De Sanctis agirà la classica difesa a tre composta da Cannavaro, Campagnaro e Gamberini (salvo cambiamenti dell'ultimissimo momento). Sugli esterni, Maggio torna titolare, mentre a sinistra Zuniga sarà riconfermato (anche se una mezza idea Armero ha preso corpo). A centrocampo, rispetto alla sfortunata partita di coppa col Plzen, torneranno Behrami ed Inler dal primo minuto, a difendere le incursioni offensive di Hamsik. In attacco, Cavani e Pandev (o Insigne) cercheranno di scardinare l'ordinata difesa della squadra di Delio Rossi. L'arbitro dell'incontro è Daniele Doveri di Volterra, che ha già diretto volte il Napoli al San Paolo, con 3 vittorie azzurre ed una sconfitta (col Bologna nel dicembre 2012).

17/02/2013

LA JUVE INCIAMPA ANCORA, OCCASIONE D'ORO PER GLI AZZURRI

Dalla disperazione all'esaltazione a volte il passo e' davvero breve, e così dopo l'inatteso stop in Europa League, la sconfitta della Juventus a Roma mette per la prima volta il Napoli in condizione di avere il sogno scudetto nelle proprie mani. Se infatti e' veto che i bianconeri hanno ancora 5 punti di vantaggio, e' altrettanto vero che vincendo tutte le partite i partenopei sarebbero campioni d'Italia. Le pesanti e immotivate critiche piovute sul Napoli dopo il pareggio in trasferta contro la Lazio, da noi invece giudicato ottimo vista la qualità e la forza degli avversari dovrebbero adesso tramutarsi in attacchi alla prestazione della Juventus, caduta sotto i colpi di una Roma che in classifica era attardata di ben 21 punti dalla capolista. Ma e' bene non guardare troppo in casa d'altri e concentrarsi sul match contro la Sampdoria. La Juventus sbanda, soffre psicologicamente l'inseguimento del Napoli e inizia ad inciampare più spesso. Gli azzurri invece in campionato mantengono un'andatura elevata e costante tale da giustificare le ambizioni da primato.

17/02/2013

NAPOLI - SAMP: 0 -0. IL MURO DORIANO FERMA GLI AZZURRI

Il Napoli non riesce a superare la Sampdoria e sciupa l'occasione di portarsi a meno 2 dalla Juventus. Eppure la squadra non ha lesinato grinta ed impegno ma forse in alcuni frangenti è mancato un pizzico di lucidità nel passaggio decisivo e nella conclusione a rete. Soprattutto nel primo tempo, un paio di occasioni capitate sul piede di Cavani, meritavano miglior sorte. La Samp ha difeso in 10 uomini dietro la linea della palla e non ha mai prodotto azioni significative, il che ha reso la partita ancora più difficile per gli azzurri che sia sulle fasce che per vie centrali difficilmente hanno trovato i giusti spazi. Anche la sfortuna ci ha messo del suo quando Hamsik, ben servito da Pandev, ha calciato a rete da buona posizione e la sfera, deviata da Romero, è poi terminata sul palo. In definitiva il pareggio va stretto agli uomini di Mazzarri che certamente rispetto alla gara di giovedì hanno fatto molto meglio. Ma non bisogna abbattersi, la stagione è ancora lunga e tutto puo' succedere. L'equilibrio che regna nel campionato potrà ancora offrire agli azzurri l'occasione per accorciare la distanze dalla Vecchia Signora, fermo restando che il primo marzo ci sarà lo scontro diretto al San Paolo e quella potrebbe essere un'ulteriore opportunità per riprendere il cammino verso la vetta della classifica.

17/02/2013

NAPOLI-JUVENTUS, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

Da lunedi 18 febbraio alle ore 15.00 saranno in vendita i biglietti per gara Napoli-Juventus, in programma allo stadio San Paolo venerdi 1 marzo alle ore 20.45. E' consentito l'acquisto di un solo tagliando a persona ed è vietato il cambio utilizzatore. La vendita inizierà in tempi diversi rispetto a ciascun settore e si svolgerà secondo le seguenti modalità: - Lunedi 18, martedi 19 e mercoledi 20 febbraio sarà possibile acquistare esclusivamente i biglietti dei settori Tribuna Posillipo e Tribuna Nisida, attraverso nelle abituali ricevitorie Lottomatica, ed anche on line, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket-Lottomatica. - Giovedì 21 e venerdì 22 febbraio saranno in vendita anche i tagliandi del settore Distinti, nelle abituali ricevitorie Lottomatica, ed anche on line, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket-Lottomatica. - Da lunedi 25 febbraio la vendita sarà aperta anche per il settore Curve, nelle abituali ricevitorie Lottomatica, ed anche on line, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket-Lottomatica. Questi i prezzi: settore prezzo Tribuna Onore Euro 250 Tribuna Posillipo Euro 170 Tribuna Nisida Euro 110 Distinti Euro 90 Tribuna Family Euro 35 Curve Euro 30 Ridotti (donne e under 16): settore prezzo Tribuna Onore Euro 160 Tribuna Posillipo Euro 120 Tribuna Nisida Euro 80 Distinti Euro 65 Tribuna Family Euro 15 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: indirizzo cap comune provincia Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli CE Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giorgio a Cremano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/ indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

17/02/2013

CAVANI: CI CREDIAMO, SIAMO UNITI E FINO ALLA FINE NON MOLLEREMO

Siamo stati penalizzati dal campo". Paolo Cannavaro si fa portavoce del disagio della squadra dopo il match contro la Sampdoria. Il capitano azzurro analizza il pareggio ma evidenzia soprattutto le difficoltà di giocare su un tappeto di gioco piuttosto irregolare... "Non cerchiamo alibi, questo è certo, ma questo campo non è adatto ad una squadra da vertice. Non so come siamo arrivati, onestamente, a questo punto in classifica giocando su un terreno così impraticabile. Per una squadra tecnica è fortemente penalizzante una situazione del genere" "Comunque il campionato è lungo, stiamo facendo un percorso importante e ci sono ancora tante partite. Oggi c'era tutta la determinazione per vincere" Rimpianto ma anche tanta consapevolezza quella di Edinson Cavani che rilancia le ambizioni azzurre, non senza sottolineare le condizioni del terreno: "C'è un po' di rammarico perchè abbiamo fatto una buona partita, volevamo vincere e ci abbiamo provato fino alla fine. Abbiamo dato il massimo, ognuno di noi ha messo tutto in campo. Nel secondo tempo si è vista la grande voglia di vincere che avevamo ed abbiamo avuto un atteggiamento giusto come mentalità" "Però devo dire che il terreno di gioco in questo monento per me è vergognoso per una squadra del nostro livello. Sicuramente non è una scusante ma una squadra tecnica come la nostra perde un tempo di gioco su un campo così. Non vogliamo scaricare le responsabilità sul terreno ma non riuscivamo a girare palla velocemente per creare maggiori occasioni da gol". "Adesso andiamo avanti, siamo usciti fuori da tanti momenti, ci crediamo ancora e non molleremo mai. Questo è un gruppo fantastico e sin da giovedì cercheremo di ribaltare il risultato e recuperare con il Viktoria. E dopo ci ritufferemo in campionato, daremo tutto fino alla fine. Vogliamo inseguire un sogno e ci crediamo". Sulle voci di mercato il Matador è chiaro..."Io penso solo al Napoli, a dare il cento per cento per questa città e questa Società. Vogliamo fare qualcosa di importante in questa stagione e siamo concentratissimo. Al di là di questo non guardo..." Anche il DS Bigon si sofferma sul campo del San Paolo..."In settimana il terreno verrà completamente rizollato. Abbiamo dovuto aspettare per farlo perchè le condizioni meteo non ce lo permettevano. Purtroppo al momento questo campo ci penalizza soprattutto contro squadre che vengono a chiudersi e quindi anche oggi i ragazzi hanno avuto difficoltà. Abbiamo consultato anche agronimi esperti per capire effettivamente le problematiche e cercheremo di risolvere al meglio questa situazione" "Abbiamo la consapevolezza di un gruppo che sta facendo cose straordinarie. Abbiamo il futuro in mano quindi siamo ottimisti. Oggi la squadra ha schiacciato la Samp, che è una bella squadra, e creato occasioni da rete. Chiaro, se poi Marek fa gol e quel palo va dentro staremmo a parlare di un'altra partita e di un Napoli col fiato sul collo della Juve"

18/02/2013

NAPOLI FERMATO DALLA SAMP. AL SAN PAOLO FINISCE 0-0

Il match di ieri tra Napoli e Sampdoria si è chiuso con un pareggio a reti bianche davanti ad una bella cornice di pubblico, circa 50 mila spettatori che hanno sostenuto gli azzurri fino al fischio finale. Il Napoli ha avuto un partenza un po' lenta, a causa anche delle pessime condizioni del terreno di gioco che non hanno agevolato il gioco in velocità degli azzurri. La Samp con un 3 5 2 molto coperto, ha badato essenzialmente a difendersi, evitando di concedere spazi aggli attaccanti partenopei.Cio' nonostante già nel primo quarto d'ora Cavani ha avuto un paio di buone occasioni ma non ha calciato con la giusta forza e Romero ha potuto sventare il pericolo. Solo al 20° minuto la Samp mette il naso fuori: De Silvestri da ottima posizione smarcato da Poli calcia forte ma De Sanctis devia in angolo. Nel finale di tempo ancora Samp: Sansone si libera bene al limite dell'area ma calcia centralmente. Forse gli azzurri hanno "sentito" troppo la pressione e la necessità della vittoria ad ogni costo. Nella ripresa, per conferire ancora maggiore incisività alla manovra offensiva, Mazzarri inserisce Zuniga e Pandev per Armero e Britos. Al 17esimo Insigne tira dai 20 metri con Romero chenon blocca e mette in angolo. Ancora napoli al ventiseiesimo con Hamsik che pennella un cross al centro, Romero esce male ma Campagnaro non ne approfitta di testa. Al 28 l'azione

piu' nitida dei padroni di casa che sfiorano il gol: ottimo lo spunto di Pandev che libera a centro area con un delizioso tocco Hamsik il cui tiro a botta sicura trova uno strepitoso Romero che devia la sfera sul palo prima di bloccarla definitivamente. Ancora Napoli con Cannavaro che smarcato in area spedisce di poco alto. L'ultima emozione del match però la regala la Sampdoria che in contropiede con Maxi Lopez (subentrato a icardi) va vicina al vantaggio ma un sontuoso Berhami, cui va assegnata la palma di migliore in campo, recupera in extremis sull'argentino lanciato a rete. Nei 5 minuti di recupero decretati dall'arbitro Doveri il Napoli, ormai stanco , non riesce a creare pericoli e il risultato resta inchiodato sullo zero a zero. Per gli gli azzurri quello di oggi è sicuramente un pareggio che lascia l'amaro in bocca considerata la concreta possibilità che c'era di avvicinare ulteriormente la Juve sconfitta a Roma ieri. Gli uomini di Mazzarri sono apparsi oggi un pò appannati soprattutto in avanti in cui sia Insigne che Cavani non hanno mai trovato lo spunto giusto. Numeri alla mano questa è la prima partita dopo 15 di fila in cui il Napoli non riesce ad andare a segno. Per i blucerchiati invece continua la striscia positiva con il dodicesimo punto in 8 partite della gestione Rossi. Ottima ancora la prestazione dei liguri apparsi in forma smagliante e con una difesa solida e attenta che non ha lasciato spazi agli avanti azzurri. Da segnalare per i doriani le ottime prestazioni di De Silvestri e del centrocampista Obiang abile sia in fase di interdizione che di costruzione della manovra. Ma non bisogna demordere, la stagione è ancora lunga e tempo per accorcire le distanza dai bianconeri c'e', anche in previsione dello scontro diretto del 1° marzo. Ma, nel frattempo, c'e' la trasferta europea giovedi dove occorrerà una grande prova degli azzurri per tentare l'impresa e poi, lunedi sera, la difficile trasferta di Udine.

18/02/2013

NAPOLI-SAMPDORIA: IL BICCHIERE MEZZO PIENO

Il bicchiere mezzo pieno. Un punto rosicchiato alla Juve ed un pareggio contro una squadra in forma e ben organizzata. Forse è meglio vederla così Napoli-Sampdoria. In una domenica pomeriggio che ha lasciato una punta di amaro in bocca per una mancata vittoria, e per non aver approfittato della sconfitta della Juventus, caduta a Roma sotto i colpi del Gladiatore Francesco Totti, che per una notte ha ridato il sorriso ai giallorossi. Meglio vedere il lato positivo della giornata e guardare avanti, in una fase delicatissima del campionato e della stagione azzurra. Il Napoli visto in campo contro i blucerchiati, di certo non è stato il Napoli brillante che siamo abituati a vedere di solito. In attacco al fianco di Cavani, che da qualche gara sembra la copia sbiadita del Matador che conosciamo, è sceso in campo un volenteroso Lorenzo Insigne, che ha ritrovato il posto in campo da titolare dopo l'attacco influenzale. Il giovanotto azzurro, tra i migliori nelle fila del Napoli, le ha provate tutte per indirizzare la partita sui binari azzurri, con qualche buono spunto e qualche buona giocata , ma un Napoli in giornata no, ha impattato contro il muro ella Samp di Delio Rossi, che è riuscita a difendersi bene concedendo poche occasioni al Napoli, che ci è andato vicinissimo con Marek Hamsik, che al 74' con un sinistro ha colpito il palo della porta difesa da Romero, sfiorando un gol, che avrebbe decisamente cambiato il risultato e i commenti e il malcontento a fine gara. Dopo il fischio finale, piove addirittura sul San Paolo, qualche ingeneroso fischio, forse dettato dalla troppa amarezza per non aver approfittato dello scivolone di bianconeri a Roma, anche in considerazione della brutta figuraccia in Europa League di giovedì scorso. Eh, già, l'Europa League, è proprio da li che dovrà ripartire il Napoli, che giovedì prossimo sarà nuovamente impegnato nella trasferta di Praga contro il Viktoria Plzen, per provare a cancellare la figuraccia rimediata al San paolo e cercare di recuperare quei tre gol di scarto subiti al San Paolo centrando l'accesso agli ottavi. Si, ci proverà il Napoli, anche se la sfida europea potrebbe sottrarre energie preziose per il campionato, che vedrà la squadra di Mazzarri scendere nuovamente in campo per la delicata trasferta di Udine, lunedì sera, prima di affrontare la tanto attesa sfida con la Juve al San Paolo, venerdì 1 Marzo. Da oggi in vendita i biglietti per la sfida contro i bianconeri, che vedrà certamente il San Paolo completamente esaurito in ogni ordine di posto, nonostante i prezzi leggermente elevati, che non fermeranno la corsa ai ticket, che è partita proprio in queste ore.

18/02/2013

IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL PLZEN

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League di giovedì 21 febbraio alle ore 21. Lavoro di scarico e massaggi per chi ha giocato con la Sampdoria. Gli altri uomini della rosa hanno svolto esercitazioni atletiche ed una serie di partitine 6 contro 6. Mazzarri è rimasto a casa con la febbre. L'allenamento è stato diretto dal suo staff tecnico. Domani seduta pomeridiana.

18/02/2013

DOMANI CONFERENZA STAMPA DI GUIDOLIN

Domani, martedì 19 febbraio 2013, alle ore 14.45 (sala stampa dello stadio "Friuli" di Udine), il tecnico dell'Udinese, Francesco Guidolin, incontrerà i giornalisti della carta stampata e delle emittenti radio-televisive prima della ripresa degli allenamenti fissata per le ore 15.30

19/02/2013

NAPOLI: CON PLZEN E UDINESE, OBIETTIVO VITTORIA!

Che peccato! Sembra ormai una maledizione, ma ogni qualvolta la Juventus offre il fianco agli azzurri, questi non riescono ad approfittarne. L'Europa chiede dazio alla squadra di Conte che, dopo la travolgente trasferta in terra scozzese, a corto di energie sia fisiche che mentali, viene affondata da un missile imprendibile di un intramontabile Francesco Totti. L'assist del Capitano giallorosso offre l'occasione al Napoli di portarsi a -2, ma ancora una volta gli Azzurri si presentano al San Paolo lenti, poco aggressivi, quasi abulici nel primo tempo. Nel secondo, con l'innesto di Zuniga e Pandev, qualche sprazzo in più, ma sempre enormi difficoltà nel tentativo di espugnare il fortino doriano organizzatissimo, ordinato, compatto e alla fine giustamente indenne all'assalto. In realtà a pagare dazio all'Europa è anche il Napoli che, nonostante il turn over, porta a casa oltre al danno della pesante sconfitta di giovedì, difficilmente recuperabile, anche la beffa di non aver tratto quanto si sperava dall'impegno di campionato. Alcuni uomini sono apparsi stanchi, Hamsik dopo la splendida, quanto purtroppo inutile prestazione in EL, domenica era sottotono, e quando la luce del faro di Marechiaro non illumina, ne risente tutto il gioco del Napoli. A ciò vanno aggiunti la sfortuna che ferma sul palo la conclusione azzurra più pericolosa, un terreno di gioco che rende impossibile la vita a chi deve fare la partita, un Cavani un po in ombra (è umano anche lui). Insomma le attenuanti ci sono, ma adesso bisogna concentrarsi e raccogliere le energie per questo sprint finale in cui nulla è compromesso, ma al di là dei sogni di gloria, è necessario tener saldo il secondo posto dagli assalti delle inseguitrici. I prossimi impegni prevedono la trasferta infrasettimanale in casa del Viktoria Plzen e lunedi la trasferta in terra friulana. L'impegno europeo va affrontato con serenità, con la consapevolezza che non si ha nulla da perdere, e chissà che magari non si riesca in un miracolo anche perché se loro ne hanno fatti tre al San Paolo, perché non pensare che anche gli azzurri possano fare altrettanto? Il tutto dosando saggiamente le energie perché l'appuntamento importante è quello di Udine, per mantenere invariato il distacco dalla vetta in vista dell'ormai imminente appuntamento del primo marzo che probabilmente già frulla nella testa degli azzurri.

19/02/2013

DE LAURENTIIS: AUGURI A MALAGÒ.

Il Presidente De Laurentiis ha inteso rivolgere gli auguri al nuovo Presidente del Coni: Ecco il testo del comunicato ufficiale apparso sul sito del Calcio Napoli "Voglio rivolgere, anche a nome di tutto il Calcio Napoli, i migliori auguri a Giovanni Malagò, nuovo Presidente del Coni, la carica più importante e prestigiosa dello sport italiano. Un'elezione che mi riempie di gioia. Giovanni saprà portare una ventata di innovazione nel mondo dello sport, che ha bisogno di restare al passo con i tempi. Oltre ad essere da sempre un suo sostenitore per le sue qualità professionali, io sono soprattutto un grande amico di Giovanni e credo che l'organizzazione dello sport italiano non poteva andare in mani migliori"

19/02/2013

NAPOLI: I CONVOCATI PER IL PLZEN

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League di giovedì 21 febbraio alle ore 21,05. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico, partitella a campo ridotto ed allenamento atletico I convocati: De Sanctis, Rosati, Crispino, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

19/02/2013

UDINESE: RIPRESI GLI ALLENAMENTI

Ripresa degli allenamenti, questo pomeriggio, per l'Udinese di Francesco Guidolin che dopo la giornata di riposo post Genova ha cominciato a preparare la sfida di lunedì sera contro il Napoli. I bianconeri, agli ordini del tecnico di Castelfranco Veneto, hanno tenuto una seduta d'ordine atletico sui terreni del "Dino Bruseschi" a cui non hanno partecipato Ranegie - colpito da gastroenterite virale -, Lazzari e Pinzi, con questi ultimi due che hanno svolto cure fisioterapiche. Lavoro personalizzato, infine, per Basta, Benatia ed Heurtaux. Domani è in programma una doppia seduta: a gruppi, e in palestra, al mattino e in collettivo al "Dino Bruseschi" nel pomeriggio con inizio fissato alle ore 15.

19/02/2013

SERIE A: GLI SQUALIFICATI

Il giudice sportivo Gianpaolo Tosel ha squalificato per un turno i seguenti giocatori Ciani, Totti, De Rossi, Pizarro, Pereira, Biagianti, Angella, Blasi, Del Grosso, Weiss e Zanon.

19/02/2013

VIAREGGIO: GLI AZZURRINI ESCONO AGLI OTTAVI CONTRO IL GENOA AI RIGORI

Termina l'avventura del Napoli Primavera nella 65esima edizione del Torneo di Viareggio. Gli azzurrini hanno perso con il Genoa negli ottavi di finale ai calci di rigore, ma lasciano la Coppa Carnevale con onore ed orgoglio. I ragazzi di Saurini cedono solamente all'undicesimo rigore dopo una partita infinita che era terminata 1-1 nei 90 minuti. Dopo un primo tempo combattuto ed equilibrato, il Napoli passa ad inizio del secondo tempo con un gran tiro di Fornito che infila l'incrocio: 1-0. Il pareggio del Genoa arriva al 70' con Martinez di testa. Poi si va ai rigori. Il Napoli cede solo all'undicesimo tiro del portiere Crispino. Questa la sequenza dei rigori azzurri: Roberto Insigne parato, Fornito gol, Radosevic parato, Allegra gol, Gaetano gol, Savarise fuori, Celiento gol,

Guardiglio gol, Lasicki gol, Scielzo gol, Crispino traversa. Napoli: Crispino, Allegra, Celiento, Lasicki, Savarise, Palma (89' Gaetano), Radosevic, Fornito, Scielzo, Insigne, Novothny (85' Guardiglio). All. Saurini Alla fine del match il tecnico Saurini è rammaricato ma anche soddisfatto per la prova globale degli azzurrini a Viareggio: "Abbiamo disputato un buonissimo torneo, basti pensare che la squadra ha subìto un solo gol in quattro partite. Oggi nel primo tempo abbiamo avuto almeno tre palle gol pulite, poi siamo andati in vantaggio e Crispino non è mai stato impegnato". "Il pareggio loro è stata una nostra disattenzione. Poi ai rigori è una lotteria. Usciamo a testa alta, per noi questa vetrina rappresenta una crescita umana ed una esperienza calcistica importante. Adesso guardiamo avanti, ci ritufferemo in campionato e prepareremo la finale di Coppa Italia" Questo il calendario ed i risultati degli azzurrini: Martedì 12 febbraio: Napoli-Honved Budapest 2-0 (Roberto Insigne, Fornito) Giovedì 14 febbraio: Napoli-Lecce 4-0 (Radosevic doppietta, Scielzo doppietta) Sabato 16 febbraio: Napoli-LIAC New York 2-0 (Di Stasio, Guardiglio) - Ottavo di finale - Napoli-Genoa 8-9 (dopo i rigori)

20/02/2013

NAPOLI: EUROPA LEAGUE, GAME OVER?

Dopo la pesante sconfitta subita al San Paolo, il Napoli giovedì dovrà far visita al Vittoria Plzen in una trasferta che Mazzarri e i giocatori avrebbero probabilmente evitato volentieri, visto che il campionato è entrato nella sua fase più intensa. Ma l'impegno europeo va onorato fino in fondo, anche se credere ad una possibile qualificazione è davvero difficile. Al tecnico toscano, pertanto, toccherà scegliere l'undici da mandare in campo, tenendo presente che poi ci sarà la complessa trasferta di Udine, lunedì sera. Probabilmente i 'tenori' azzurri saranno almeno inizialmente tenuti in panchina, salvo poi subentrare se si dovessere creare le condizioni giuste per il loro utilizzo, ovvero se il Napoli riuscisse a realizzare nel primo tempo almeno uno di quei tanti gol clamorosamente falliti all'andata. Al centro della difesa giocherà sicuramente Rolando,che all'esordio in maglia azzurra ha ben impressionato per tempestività nelle chiusure e visione di gioco. Probabile anche l'inserimento di Grava in difesa e di Dzemaili a centrocampo, mentre sulle sinistra, vista l'indisponibilità di Armero che avendo già giocato con la maglia dell'Udinese non può essere convocato, sarà scelto sicuramente Zuniga. In avanti toccherà a Calaiò, con possibile staffetta Pandev - Insigne. Un successo sarebbe un ottimo viatico per il campionato, ma anche un'eventuale sconfitta non dovrà generare ulteriori malumori o tensioni perchè il vero obiettivo di questa stagione era e resta quello di rrivare almeno terzi in campionato.

20/02/2013

IL NAPOLI È ARRIVATO A PLZEN. ASSENTE HAMSIK, INFLUENZATO

Il Napoli è arrivato in Repubblica Ceca. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League di domani alle ore 21,05. Il gruppo è atterrato a Praga ed ha trovato la neve ed una temperature di meno 2 gradi. Non sarà del match Marek Hamsik che nella notte è stato colpito da attacco influenzale ed è rimasto a casa. I convocati: De Sanctis, Rosati, Crispino, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

20/02/2013

MAZZARRI: CE LA METTEREMO TUTTA, VOGLIAMO PASSARE IL TURNO
CALAIÒ: PROVEREMO A FARE UN'IMPRESA, LA RIMONTA È POSSIBILE

Ce la metteremo tutta per passare il turno". Walter Mazzarri ha la consueta grinta alla vigilia del match in Repubblica Ceca. Il tecnico azzurro non lascia nulla di intentato e crede nell'impresa... "Vogliamo dare il massimo per rimediare al danno fatto all'andata. Ho convocato tutti i ragazzi perchè ci teniamo ad onorare l'impegno. L'abbiamo sempre fatto e vogliamo farlo anche domani. Ho detto alla squadra che dovrà dare il massimo per 95 minuti. Quando giochiamo da Napoli siamo capaci di esprimerci bene ed ottenere qualsiasi risultato". "All'andata non siamo stati bravi ma c'è da fare anche i complimenti al Viktoria perchè è un'ottima squadra. Ho grande stima e rispetto per loro, corrono molto, hanno tecnica e fisicità ed un bravissimo allenatore. Complimenti alla loro organizzazione, ma noi possiamo cercare di sovvertire l'andata. Sarò pienamente soddisfatto se domani usciremo dal campo cogliendo una straordinaria impresa". Su turnover e scelte tattiche..."Ho in testa le mie idee e non mi piace rivelarle, le scoprirete domani. Di certo non penseremo all'Udinese ma ci concentreremo solo su questo match. Prepararerò la partita come ho sempre fatto in Europa quest'anno, sapete come la penso sulla Coppa. Ho ancora dei dubbi di formazione e negli ultimi due allenamenti li risolverò". Sull'assenza di Hamsik..."Marek ha la febbre e ci mancherà certamente un elemento importante. La vicenda che l'ha coivolto non ha condizionato lui e non condizionerà la squadra. La criminalità non ha nulla a che vedere col calcio e purtroppo coinvolge tutti i posti del mondo". Per Calaiò una giornata speciale ed un debutto che impreziosisce la sua carriera in azzurro..."Personalmente è un momento importante ed una emozione grandissima. Ho cominciato col Napoli in Serie C, ho giocato nella massima serie e adesso debutterò anche in Europa. E' una soddisfazione enorme che vorrei onorare con una grande prestazione". "Cercheremo di fare una grande imprersa, il Napoli è una Società con una storia importante e domani si impegnerà al massimo per provare a passare il turno. Non ci interessa del risultato dell'andata, vogliamo assolutemente provarci. Certe rimonte fanno parte del calcio e comunque vada saremo contentissimi di aver lottato a testa alta". "Dobbiamo fare tre gol per andare ai supplementari, avremo anche tifosi al seguito e ci daranno grande carica. All'andata è stata una giornata storta, può capitare. Così come è possibile che si possano ribaltare i pronostici. Ce la metteremo tutta, siamo una squadra importante e vogliamo dimostrarlo"

20/02/2013

NAPOLI: PRIMO ALLENAMENTO A PLZEN

Il Napoli è arrivato in Repubblica Ceca. Gli azzurri preparano il match con il Viktoria Plzen, ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League di domani alle ore 21,05. Il gruppo ha svolto lavoro tecnico tattico e partitella a campo ridotto in un clima freddo ma non piovoso. Non sarà del match Marek Hamsik che nella notte è stato colpito da attacco influenzale ed è rimasto a casa.

21/02/2013

CHAMPIONS', IL MILAN BATTE IL BARCELLONA 2 - 0

Dopo un primo tempo in cui il Barcellona ha controllato il gioco grazie al suo classico gioco di fitti palleggi, che però hanno procurato poche preoccupazioni alla difesa milanista, proprio la formazione rossonera è uscita alla distanza e approfittando di alcune disattenzioni difensive degli ospiti è riuscita prima a sbloccare il risultato con Boateng e poi a raddoppiare con Muntari, a completamento di una prestazione davvero sontuosa. A fine partita, ovviamente grande soddisfazione in casa Milan, che adesso guarda alla gara di ritorno con grande ottimismo; per la formazione blaugrana, la consapevolezza di aver disputato una partita al di sotto delle proprie capacità che adesso la costringe a gettare il cuore oltre l'ostacolo nel retour-match per ribaltare il risultato. Appuntamento al Nou Camp di Barcellona il 12 Marzo.

21/02/2013

NAPOLI, PROVARE PER CREDERE .... NELL'IMPRESA

Il Napoli nel gelo di Plzen tenterà di riscattare lo scivolone subito in casa appena sette giorni fa. Certo, lo 0-3 subito al San Paolo non lascia molte speranze di qualificazione perché e' necessario vincere con almeno tre goal di scarto, ma la spedizione azzurra e' partita alla volta della Repubblica Ceca col chiaro intento di provarci. Non a caso Mazzarri ha portato con se tutti gli effettivi eccezion fatta per Hamsik che e' stato colpito da un attacco influenzale. Inizialmente il tecnico applicherà un prziale turn over. In panchina Cavani, Inler, Cannavaro, Campagnaro, Calaio' farà coppia con Insigne in avanti, fermo restando che se la gara dovesse scivolare su un binario favorevole agli azzurri allora Mazzarri potrebbe calare gli assi per tentare di riuscire in quella che sarebbe una vera impresa. Questo per non disperdere molte energie nel momento clou della stagione considerato che la trasferta di Udine e soprattutto lo scontro diretto con la Juventus sono alle porte. Del resto la qualificazione al turno successivo e' stata compromessa nel turno di andata quando il Napoli subì tre reti nei soli tiri scagliati dal Victoria Plzen verso la porta di De Sanctis mentre i giocatori azzurri sprecarono molte occasioni da rete.

21/02/2013

LA SSC NAPOLI ED I SUOI PROTAGONISTI

Dal 23 febbraio arriva in edicola la Collezione Ufficiale delle Action Figures dei calciatori della SSC Napoli. Ogni settimana la miniatura di un protagonista della stagione azzurra, in esclusiva col Corriere dello Sport. I guerrieri azzurri prendono forma attraverso la creazione di modellini da collezionare. 16 miniature dedicate ai calciatori della rosa 2012/2013, a cui è allegato un inserto che raccoglie le tappe della storia del club ed i suoi successi. La collezione è suddivisa in 14 uscite, disponibili in edicola con il Corriere dello Sport. La prima uscita è arricchita da una prestigiosa scatola in cui raccogliere e collezionare tutti i campioni azzurri e le schede della storia della SSC Napoli. Una collezione che assolutamente non può mancare nelle case di tutti i tifosi azzurri più appassionati. Ecco il programma della collezione e degli imperdibili appuntamenti in edicola: 23/02/2013 CANNAVARO, DE SANCTIS, ZUNIGA 02/03/2013 MAGGIO 09/03/2013 BRITOS 16/03/2013 HAMSIK 23/03/2013 GAMBERINI 30/03/2013 INLER 06/04/2013 PANDEV 13/04/2013 BEHRAMI 20/04/2013 CAVANI 27/04/2013 ARMERO 04/05/2013 CAMPAGNARO 11/05/2013 DZEMAILI 18/05/2013 CALAIÒ 25/05/2013 INSIGNE Colleziona tutti i campioni azzurri! Corri in edicola! E' un'iniziativa valida solo nelle edicole della Campania. Se abiti in un'altra regione e desideri acquistare le action figures 2013 ufficiali della SSC Napoli inviaci una richiesta al seguente indirizzo mail actionfigures@corsport.it con il tuo Nome, Cognome, num. di telefono e gli estremi di un edicola di tua fiducia (Nome,Cognome indirizzo esatto e codice edicola) ove effettuare l'invio o vai sul nostro sitowww.corrieredellosport.it/allegati e ordinalo on line

21/02/2013

SERIE A: LE DESIGNAZIONI ARBITRALI. UDINESE - NAPOLI A DAMATO

Ecco le designazioni arbitrali relative alla 26° giornata del Campionato di Serie A. Atalanta-Roma: De Marco di Chiavari (Preti-Musolino/Grilli. Add1: Calvarese; Add2: Giancola) Bologna-Fiorentina: Guida di Torre Annunziata (Rosi-Paganessi/Viazzi. Add1: Bergonzi; Add2: Doveri) Cagliari-Torino: Peruzzo di Schio (Lo Cicero-Cariolato/Petrella; Add1: Valeri, Add2: Palazzino) Inter-Milan (ore 20.45): Mazzoleni di Bergamo (Niccolai-Giordano/Maggiani. Add1: Banti; Add2: Gervasoni) Juventus-Siena: Celi di Bari (Altomare-Crispo/Rubino. Add1: Russo; Add2: Ciampi) Lazio-Pescara (25/2 ore 21): Romeo di Verona (Barbirati-Meli/De Pinto. Add1: Nasca; Add2: Pairetto) Palermo-Genoa (23/2, ore 20.45): Orsato di Schio (Nicoletti-Tonolini/Padovan. Add1: Rizzoli; Add2: Baracani) Parma-Catania: Giacomelli di Trieste (Galloni-La Rocca/Iannello. Add1: Pinzani; Add2: Roca) Sampdoria-Chievo (ore 12.30): Abbattista di Molfetta (Passeri-Bianchi/Faverani.Add1: Tagliavento;Add2: Gavillucci) Udinese-Napoli (25/2, ore 19): Damato di Barletta (Posado-Dobosz/Liberti. Add1: Giannoccaro; Add2: Massa).

21/02/2013

EUROPA LEAGUE: NAPOLI SCONFITTO ED ELIMINATO.

Sogni e speranze azzurri sono durati poco più di una ventina di minuti, quelli necessari a capire che il muro del Viktoria sarebbe stato invalicabile per una formazione azzurra che forse non sarà Cavani-dipendente, ma certo fa tanta fatica ad andare in rete quando il matador e Hamsik non inventano qualcosa. E' mancata la spinta a destra di Maggio, forse ancora condizionato dall'infortunio alla mano, mentre a centrocampo la coppia Donadel - Dzemaili, come si era già visto all'andata, non è parsa ben amalgamata ed è stata totalmente sopraffatta dagli avversari. In particolare l'ex fiorentino ha confermato per l'ennesima volta di non avere il ritmo necessario per partite di questa intensità agonistica. Incerto anche De Sanctis sui due gol subiti, anche se per l'estremo difensore azzurro c'è da considerare il freddo gelido che ha condizionato anche gli interventi del portiere avversario, peraltro mai impegnato seriamente. Mazzarri ha provato, nella ripresa, a sbloccare lo 0 - 0 iniziale inserendo Inler e Cavani. Deludente la prova del centrocampista svizzero, lento e poco propositivo, discreta quella del Matador incappato però in un'ammonizione pesante che gli costerà la squalifica nel prossimo match in Europa. Note positive da Rolando, autorevole nel guidare la difesa ancorchè lontano dalla migliore condizione fisica, e dal duo Insigne - Pandev. Il fantasista partenopeo ha creato spesso la superiorità numerica sulla sinistra, il macedone invece ha giocato tra le linee subendo tantissimi falli e provando sempre a trovare il varco giusto per l'assist o la conclusione personale. Finisce così l'avventura eruopea, e questo tutto sommato potrebbe rivelrarsi positivo per il campionato, atteso che il Napoli, così come tutte le altre formazioni italiane, ha mostrato di soffrire oltremodo gli impegni infrasettimanali. Resta però il rammarico di una qualificazione sfuggita contro una formazione ampiamente inferiore sul piano tecnico eppure capace, nei 180 minuti di gioco, di rifilare addirittura 5 reti ai partenopei senza subirne alcuna.

22/02/2013

NAPOLI: LE INVOLUZIONI PERICOLOSE
AZZURRI FUORI DALL'EUROPA

Finisce in malo modo, e verrebbe da dire finalmente, l'avventura in Europe League del Napoli. I proclami di rimonta, dovuti, ma in realtà forse mai creduti, si perdono nel freddo polare ceco e pur dopo un avvio abbastanza propositivo il Napoli si assidera lentamente ed inesorabilmente. La partita termina con la mezza papera di De Sanctis che non trattiene il tiro di Kovarik. Il Viktoria Plzen, facendo il suo onesto compitino, passa meritatamente il turno arrotondando a cinque, con Tecl il pokerissimo rifilato agli azzurri in 180 minuti. Ciò che più preoccupa è la forte involuzione che dal due febbraio, data dell'ultima vittoria contro il Catania, sembra aver coinvolto tutta la compagine azzurra portando i due pareggi contro Lazio e Samp e le due scoppole europee contro il modesto Plzen. Non è più un discorso di turnover, titolarissimi e non, è un problema di atteggiamento, di grinta, di condizione fisica, ma soprattutto mentale. Anche con i cosiddetti titolarissimi la squadra di Mazzarri ha notevolmente stentato nelle ultime apparizioni. Difesa non sempre attenta, esterni poco incisivi, centrocampo, fatta eccezione per Valon Behrami sempre presente, poco aggressivo e incapace di costruire gioco, attacco evanescente con un solo gol messo a segno nelle ultime quattro partite. La nota positiva è che a questo punto, archiviate Coppa Italia ed Europa League, da qui alla fine della stagione, non ci saranno altri impegni per gli Azzurri se non quelli di campionato sul quale bisogna puntare a testa bassa per mantenere saldo almeno il secondo posto. Almeno, perché nonostante tutto la Juventus resta comunque a soli quattro punti e nulla toglie che, nell'attesissimo big match del primo marzo al San Paolo, una evenuale vittoria potrebbe riaccendere la carica per lottare fino in fondo con i bianconeri. Come antipasto, prima del piatto forte di venerdì, ci sarà la sfida con gli altri bianconeri, quelli di Udine. Partita importante per cercare di mantenere inalterate le distanze dalla squadra di Conte, ma soprattutto per ritrovare quella compattezza, quell'aggressività, quella concentrazione, quella consapevolezza che hanno portato il Napoli su quel secondo gradino, con sette punti sulla terza, in un campionato ottimo, ma che ha ancora la possibilità di diventare fantastico. Bisogna crederci !!!

22/02/2013

INLER: RISCATTO IN CAMPIONATO, CONCENTRATI PER UDINE

"Adesso guardiamo avanti, in campionato daremo il massimo". Gokhan Inler il giorno dopo l'uscita dall'Europa è già proteso ai prossimi impegni. Napoli che ha una settimana di emozioni forti tra lunedì e venerdì. Prima l'Udinese, poi la Juve. Il centrocampista svizzero racconta ai microfoni di Radio Marte la voglia di riscatto immediato degli azzurri... "A Plzen ci abbiamo provato, ma era stata decisiva la gara di andata. Può capitare, volevamo fare bene ma abbiamo trovato un avversario molto forte e determinato. Adesso dobbiamo subito rialzarci. Abbiamo già ripreso la preparazione ed abbiamo 3 giorni per preparare al meglio la partita di Udine. In campionato venismo da 8 risultati utili consecutivi e vigliamo proseguire su questa strada". Al Friuli una partita speciale per Gokhan..."Sì è stata la mia casa Udine per tanti anni, adesso la mia casa è Napoli e voglio dare tutto per la maglia azzurra. Conosco bene l'ambiente e so che è un campo molto difficile ed impegnativo per noi. Sarà una partita dura e la dobbiamo affrontare nel migliore dei modi. La squadra sta bene, siamo coscienti della nostra forza. Ci mettiamo alle spalle la parentesi europea e ci tuffiamo in un campionato in cui siamo al secondo posto ed in piena zona Champions. Siamo già concentrati perchè sappiamo bene che in questi mesi possiamo raggiungere qualcosa di importante". "Punteremo sempre al massimo e ci guarderemo anche alle spalle. Non facciamo conti sugli avversari ma dobbiamo pensare solamente a noi stessi. Mancano 13 partite la strada lunga e può accadere qualsiasi cosa. La nostra filosofia è vivere alla giornata, partita dopo partita. Possiamo consolidare la nostra posizione cercando di vincere ogni gara" "L'anno scorso ad Udine fu una battaglia, recuperammo due gol e sappiamo che di fronte troveremo una squadra forte ed organizzata. Per me è sempre una emozione vedere quello stadio e spero di poter dare tutto per contribuire ad un bel risultato della squadra". Magari con un gol dei tuoi da lontano...."Beh, non è importante chi segni, è importante aiutare i compagni e magari creare l'azione per segnare. Sinora noi di palle gol ne abbiamo sempre prodotte ma dobbiamo migliorare nella concretizzazione. Personalmenet ho battuto il mio record personale di reti in questa stagione e sarebbe bello migliorarlo ancora..."

22/02/2013

IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON L'UDINESE

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli, posticipo di lunedì 25 febbraio alle ore 20.45. Allenamento di scarico e massaggi per coloro che hanno giocato a Plzen, partitella a campo ridotto per gli altri uomini della rosa. Differenziato per Gamberini che dopo l'infortunio subìto in Europa League ha riportato una distorsione di primo grado alla caviglia destra. Le sue condizioni verranno valutate nei prossimi giorni. Domani seduta pomeridiana.

23/02/2013

NAPOLI: AD UDINE PER VINCERE.

Il Napoli giocherà ad Udine soltanto lunedì, e avrà quindi tempo e modo di metabolizzare la sconfitta subito con il Viktoria e la conseguente eliminazione dall'Europa League. Bisognerà superare la delusione e l'amarezza per un risultato imprevedibile alla vigilia e concentrarsi totalmente sull'unico e al tempo stesso più importante obiettivo della stagione. Non va dimenticato, infatti, che il progetto societario prevedeva il ritorno in Champion's League, e il cammino del Napoli fin qui può essere considerato superiore alle aspettative. Contro l'Udinese, Mazzarri avrà tutti gli effettivi a disposizione, anche se gli unici dubbi sono relativi a difesa e attacco. Nel reparto arretrato infatti, Gamberini e Britos si contenderanno una maglia da titolare, così come avverrà in attacco tra Pandev e Insigne. Sullle fasce torneranno a giocare Zuniga e Maggio, poco brillanti in Europa, ma anche Mesto ed Armero, contro la Samp, non si erano resi protagonisti di prestazioni indimenticabili. Bisognerà montare una guardia spietata sul pericolosissimo Di Natale, e augurarsi che Cavani ritrovi immediatamente la sua vena realizzativa, perchè un eventuale successo in Friuli finirebbe per ricreare quell'entusiasmo collettivo e contagioso che l'intermezzo Europeo ha momentaneamente sopito. In questo momento, squadra e allenatore hanno necessità di isolarsi e ricompattarsi, continuando a credere che nessun traguardo è precluso se si torna a giocare e a segnare con continuità. La personalità e la grinta non fanno di certo difetto a questi giocatori che scenderanno in campo con il chiaro intendo di conquistare l'intera posta in palio. I 3 punti, infatti, sarebbero il viatico perfetto in vista del match con la Juventus, in programma venerdì prossimo, perchè consentirebbero al Napoli di mantenere quantomeno invariate le distanze dalla capolista che ha un impegno sulla carta molto più semplice, visto che giocherà in casa contro il Siena.

23/02/2013

PRIMAVERA, NAPOLI-LAZIO PER LA SESTA DI RITORNO

La Primavera del Napoli giocherà contro la Lazio oggi al campo Bisceglia di Aversa alle ore 14.00 per la sesta giornata di ritorno. Gli azzurrini comandano la classifica e cercheranno di consolidare il primato contro i laziali che seguono al secondo posto staccati di 4 punti.

23/02/2013

UDINESE-NAPOLI, I PRECEDENTI

Lunedi sera il Napoli sarà impegnato della difficile trasferta di Udine. ecco i precedenti tra le due formazioni I 34 PRECEDENTI (tra serie A, serie B e Coppa Italia) 12 vittorie dell'Udinese 17 pareggi 5 vittorie del Napoli 55 gol dell'Udinese 40 gol del Napoli L'ultima vittoria dell'Udinese: 3-1 il 28 novembre 2010 16' p.t. (rig), 45' p.t. e 12' s.t. Di Natale (U), 13' s.t. Hamsik (N) L'ultimo pareggio: 2-2 il 18 gennaio 2012 28' p.t . Pizzi (U), 8' s.t. Di Natale (U), 36' s.t. e 41' s.t. Cavani (N) L'ultima vittoria del Napoli: 0-5 il 2 settembre 2007 16' p.t. Zalayeta, 41' p.t. Domizzi, 20' s.t. Lavezzi, 25' s.t. Zalayeta, 36' s.t. Sosa - L'ARBITRO - Antonio Damato di Barletta, 40 anni, internazionale, è alla settima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Vanta finora 104 presenze in Serie A e 39 in serie B. Diciotto precedenti con il Napoli otto vittorie, tre pareggi e sette sconfitte 19 dicembre 2006: Napoli-Brescia 3-1 22 marzo 2008: Reggina-Napoli 1-1 7 dicembre 2008: Napoli-Siena 2-0 17 maggio 2009: Napoli-Torino 1-2 31 ottobre 2009: Juventus-Napoli 2-3 7 febbraio 2010: Udinese-Napoli 3-1 26 settembre 2010: Cesena-Napoli 1-4 20 marzo 2011:Napoli-Cagliari 2-1 23 aprile 2011: Palermo-Napoli 2-1 21 settembre 2011: Chievo-Napoli 1-0 22 gennaio 2012: Siena-Napoli 1-1 2 settembre 2012: Napoli-Fiorentina 2-1 20 ottobre 2012: Juventus-Napoli 2-0 in più 5 partite in serie C1 Così in carriera: 143 presenze (104 in serie A e 39 in serie B) 70 vittorie interne (il 49,9%) 30 pareggi (il 21,0%) 43 vittorie esterne (il 30.1%) 659 ammonizioni (più di quattro a partita) 47 espulsioni (circa una ogni tre partite) 53 rigori concessi (circa uno ogni tre partite) 5.091 falli fischiati (circa 36 a partita)

23/02/2013

HEURTAUX: "BATTERE IL NAPOLI PER I NOSTRI TIFOSI"
"LUNEDÌ CI ASPETTA UNA GRANDE PARTITA: MA LA SQUADRA STA BENE ED È PRONTA

E' stata una delle grandi sorprese - in positivo - della stagione bianconera, Thomas Heurtaux, il centrale francese prelevato in estate dal Caen e che non soltanto ha sostituito alla grande il connazionale Medhi Benatia nel periodo d'assenza del numero 17, ma ogni volta che è stato chiamato in causa da Guidolin ha risposto presente. E il centrale transalpino, utilizzato spesso dal

tecnico di Castelfranco Veneto anche sulla corsia di destra, ha le idee chiare sulla gara di lunedì sera. Thomas siete pronti e carichi per il posticipo con il Napoli? "Sì, la squadra è pronta e carica. Sappiamo che contro la formazione di Mazzarri sarà durissima e che ci attende una grande partita, ma noi siamo sul pezzo. Vogliamo battere il Napoli per compiere tre ulteriori passi in avanti e per regalare alla città e ai nostri tifosi una grande gioia". Tu, fisicamente, come stai? "Ho avuto qualche problemino , ma in questa settimana, tra riposo e cure fisioterapiche, ho cercato di recuperare. Vediamo tra oggi e domani come evolve la situazione". L'amarezza di Genova è definitivamente alle spalle? "Sì, direi di sì. Io sono convinto che a "Marassi" meritassimo di più perché dopo un primo tempo duro, nella ripresa abbiamo fatto la nostra gara, ma ci è mancato il guizzo finale. Peccato, però questo è il calcio. L'importante, adesso, è pensare al Napoli e riprenderci quello che abbiamo lasciato agli avversari".

23/02/2013

CAMPIONATO PRIMAVERA: NAPOLI-LAZIO 0-1

La Primavera del Napoli è stata battuta dalla Lazio per 1-0 sul campo Bisceglia di Aversa nella sesta giornata di ritorno. Un match molto equilibrato, su un campo pesante con un forte vento che ha condizionato tutta la gara. Gli azzurrini hanno comandato il gioco in prevalenza per l'intero incontro. Dopo il primo tempo fermo sullo 0-0, la svolta è arrivata nel finale in due minuti. All'80' Novothny salta mezza difesa ma davati al portiere non centra la porta. Poche battute e sul ribaltamento di fronte Allegra affronta Lombardi in area in scivolata: per l'arbitro è rigore. Lo tira Cataldi e segna il gol partita. Gli azzurrini ora affronteranno il Catania nella settima giornata di ritorno in uno scontro al vertice che potrebbe ridare il primato ai ragazzi di Saurini. Questo il commento del tecnico a fine partita: "Le partite di cartello sono così, si risolvono su episodi. Noi abbiamo avuta una grossa palla gol con Novothny e non è entrata. Poco dopo è arrivato il rigore per la Lazio. il calcio è questo" "E' la prima sconfitta del campionato e credo sia immeritata. Ma andiamo avanti, accettiamo il verdetto del campo, siamo una squadra compatta che può rimanere al vertice. Adesso giocheremo con il Catania e sarà un altro big match che vogliamo preparare al meglio. Sono partite questa che ci fanno crescere e faranno maturare i ragazzi" Napoli: Crispino, Allegra, Savarise, Celiento, Lasicki, Palma, Fornito (74' Palmiero), Radosevic, Insigne, Novothny, Scielzo (77' Tutino). All. Saurini

23/02/2013

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI SI ALLENA SOTTO LA PIOGGIA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli, posticipo di lunedì 25 febbraio alle ore 19. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto sotto una fitta pioggia. Differenziato in palestra per Gamberini che dopo l'infortunio subìto in Europa League ha riportato una distorsione di primo grado alla caviglia destra. Le sue condizioni verranno valutate nei prossimi giorni. Domani seduta pomeridiana.

23/02/2013

UDINESE: SEDUTA POMERIDIANA. HERTAUX IN GRUPPO

E' stato un sabato pomeriggio di lavoro sui terreni del "Dino Bruseschi" quello che ha vissuto, oggi, l'Udinese di Francesco Guidolin. I bianconeri, infatti, hanno svolto una seduta pomeridiana all'insegna del torello, come fase di riscaldamento, tattica attiva e passiva e schemi su calcio piazzato. Brkic ha svolto lavoro personalizzato, Pinzi e Lazzari hanno proseguito nel proprio iter fisioterapico post infortunio, mentre il francese Heurtaux si è riunito al gruppo e ha svolto tutta la seduta assieme al resto della squadra. Domani l'allenamento di rifinitura è fissato alle ore 15, mentre in precedenza, alle 14.30, Francesco Guidolin incontrerà i giornalisti nella classica conferenza stampa prepartita.

24/02/2013

NAPOLI: AD UDINE COPPIA CAVANI - INSIGNE?

Il Napoli ha lavorato ieri a Castelvolturno per preparare la difficile trasferta di lunedì ad Udine. Clima impietoso, con una pioggia insistente che ha accompagnato gli azzurri per tutta la seduta di allenamento. La gara in terra friuliana e' complicata ed occorrerà il miglior Napoli per portare a casa un risultato positivo, necessario per poter poi affrontare la Juve al San Paolo nel migliore dei modi. Nel frattempo, oggi i bianconeri saranno impegnati contro il Siena che, sebbene attraversi un ottimo momento di forma, difficilmente riuscirà ad impensire i campioni d'italia anche se nel campionato italiano partite dall'esito scontato non ve ne sono. In casa napoli, Mazzarri dovrà decidere l'undici da mandare in campo. I dubbi potrebbero riguardare gli esterni ed il partner di Cavani. Sulle fasce potrebbe esserci posto fin dall'inizio per Mesto ed Armero, mentre in avanti stavolta Insigne è favorito su Pandev. In difesa, scontata l'assenza di Gamberini che nella gara con il Plze è uscito anzitempo ed ha riportato una distorsione alla caviglia. Ma l'allenatore azzurro ha ancora un giorno per valutare al meglio tutte le situazioni, tenendo certamente anche in debita considerazione il fatto che venerdì la squadra sarà di nuovo in campo per il big match con la Vecchia Signora che potrebbe davvero significare molto per il prosieguo della stagione.

24/02/2013

NAPOLI: TRE PUNTI AD UDINE PER CONTINUARE A SOGNARE..

Ritorno all'antico. Sicuramente, per la gara di domani sera ad Udine, Mazzarri si affiderà allo schema di gioco a lui caro e che, nel tempo, ha fornito sempre risposte importanti. La gara contro l'ottima compagine di Guidolin e la successiva in programma venerdì al San paolo con la Juve, possono dire molto per il prosieguo della stagione. Una vittoria ad Udine riporterebbe grande entusiasmo nell'ambiente e darebbe anche la giusta carica agli azzurri per affrontare la Vecchia Signora e tentare quindi di accorciare le distanze in classifica. E' bene chiarire che il percorso finora compiuto in campionato dal Napoli è assolutamente positivo ma si sta entrando nella fase decisiva della stagione e quindi la concentrazione deve essere massima. Ogni confronto, nel girone di ritorno nasconde grandi insidie, tra squadre che devono salvarsi o che invece lottano per guadagnarsi una posizione che puo' valere la partecipazione alle competizioni europee. Il gruppo azzurro è forte, compatto ed ha sempre dimostrato grande capacità di reazione. D'altronde, eccezion fatta per le due sconfitte con il Plzen, il Napoli ha avuto una mezza battuta d'arresto solo con la Samp ma con tutte le attenuanti del caso. Per quanto attiene agli undici che scenderanno in campo, potrebbe esserci la riproposizione dell'ex Armero sulla fascia sinistra ed anche di Mesto sul versante opposto, a meno che Mazzarri non decida di schierare Zuniga a destra, concendendo un turno di riposo a Maggio. Ma anche Mesto si candida per trovare posto tra i titolari. In attacco, permane il dubbio tra Insigne e Pandev, mentre in difesa, con Gamberini out, ci sarà spazio per Britos.

24/02/2013

SERIE A: SAMPDORIA - CHIEVO 2 - 0

La domenica di Serie A si è aperta con l'anticipo tra Sampdoria e Chievo, giocata a marassi sotto una fitta pioggia, a tratti mista a neve. hanno vinto i padroni di casa per 2-0 con reti di Poli ed Eder, confermando il loro importante momento di forma.

24/02/2013

GUIDOLIN: CON IL NAPOLI PARTITA DI FONDAMENTALE IMPORTANZA

L'Udinese si appresta a giocare contro il Napoli senza due pedine fondamentali del centrocampo: Lazzari e Pinzi, ma mister Guidolin non vuole focalizzare l'attenzione sugli assenti: "Domani comincia l'ultimo terzo del campionato. Ho un giudizio positivo sui primi due terzi, ma manca ancora l'ultima parte, quella che lascia il segno. La partita di domani è particolarmente stimolante perché vogliamo ben figurare e aggiungere punti alla nostra classifica. Posso solo dire che sarà di fondamentale importanza. Mi dispiace affrontare il Napoli con due assenze pesanti nello stesso settore del campo, ma in passato abbiamo dimostrato di saper uscire da situazione delicate con i ragazzi del nostro gruppo". Cha Napoli si aspetta di trovare? "Affrontiamo una squadra che si è posta come obiettivo lo scudetto. Nutro un sentimento di sincera ammirazione per Mazzarri e il suo gruppo. Il Napoli cresce di anno in anno e questo è un sintomo di grande capacità a tutti i livelli organizzativi. Mazzarri ha ottenuto il massimo da quando è arrivato in Campania. La crescita costante della squadra è frutto del suo grande lavoro. Hanno raccolto 11 punti in più dell'anno scorso e sono sicuro che lotteranno per il primo posto fino alla fine". Prima di Genova era titubante sull'utilizzo di Badu. I test fisici del ghanese, al rientro dalla Coppa d'Africa, avevano evidenziato un ritardo nella preparazione, ma la buona prova in campo del numero 7 a Marassi li ha smentiti. Cosa ne pensa? "Mi è piaciuta la prestazione di Badu a Genova. La mente dei giocatori spesso è più importante di quello che racconta il corpo". Cosa ne pensa del poco utilizzo di Armero a Napoli? "Credo che il colombiano stia ancora vivendo un normale periodo di ambientamento. E' arrivato in un club di grandissima dimensione con un allenatore diverso e in un altro tipo di città". Cosa si aspetta da questa ultima parte di stagione? "Devo lavorare sulla testa dei giocatori. Intanto pensiamo a conquistare i punti che mancano per raggiungere quota 40, poi penseremo al resto. Potremo esprimere giudizi solo alla fine". Muriel può far fare il salto di qualità all'Udinese? "Si sta adattando alle mie richieste e si sta sacrificando, cresce di condizione ed è sempre molto disponibile. E' un ragazzo sereno e senza grilli per la testa. Deve solo recuperare dal lungo infortunio". Si affronteranno due squadre che giocano in maniera speculare. Saranno determinanti i duelli individuali? "Saranno importanti, ma per vincere i duelli individuali occorre ricevere il supporto della squadra. Tante componenti influiscono sullo sviluppo di una partita: aggressività, intensità, qualità, …". Pensa che il Napoli sarà provato dalle fatiche di Europa League? "La mia battaglia sui tempi di recupero dopo le gare europee ha portato risultati quest'anno. Una squadra che gioca il giovedì in Europa League dovrebbe disporre almeno di tre giorni completi per recuperare e, quindi, tornare in campo lunedì. Non credo alla stanchezza del Napoli perché si è deciso, giustamente, di modificare il calendario".

24/02/2013

NAPOLI: I CONVOCATI PER UDINE

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli, posticipo di domani, lunedì 25 febbraio, alle ore 19. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e allenamento tecnico tattico. I convocati: De Sanctis, Rosati, Crispino, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

24/02/2013

SERIE A: LA JUVE SUPERA IL SIENA, LA ROMA ESPUGNA BERGAMO

Si sono giocate le gare delle ore 15 valevoli per la settima giornata di ritorno del campionato di Serie A. Rinviata a martedi a causa della neve Bologna Fiorentina. Vittoria senza patemi per la Juve che supera con un netto 3-0 il Siena. Vince a Bergamo la Roma per 3-2 ed il Cagliari supera il Torino per 4-3 al termine di una gara che ha riservato tante emozioni. Stasera ci sarà il derby tra Inter e Milan. Domani si giocano Udinese - Napoli e Lazio - Pescara.

24/02/2013

DE LAURENTIIS: CON MAZZARRI CI VEDIAMO AL TERMINE DEL CAMPIONATO

l Presidente del Napoli, Aurelio De laurentiis è stato ospite della rubrica di Rai Uno, Tg Sport 5 minuti. Ecco uno tralcio dell'intervista che ha rilasciato: “La Juve è una grandissima squadra ma l'abbiamo battuta molte volte e venerdi certamente la garà sarà spettacolare ma adesso dobbiamo pensare alla trasferta di Udine, dove vogliamo fare bella figura. Per lo scudetto ci proveremo ma se dovessimo arrivare in Champions la stagione sarebbe straordinaria. Mazzarri? Con lui abbiamo sempre parlato a fine campionato ed anche stavolta faremo cosi'. Cavani? Da quando è al Napoli è cresciuto moltissimo grazie anche al modulo che attua la squadra ed oggi è uno dei cinque attaccanti più forti al mondo. C'è una clausola rescissoria nel suo contratto percio' se dovesse arrivare un'offerta lui dovrà decidere e noi, eventualmente, ce ne faremo una ragione. Naturalmente, mi auguro che Edy resti con noi. Hamsik? Mi dispiace molto per l'accaduto ma in questo difficile momento forse è meglio essere un po' più discreti. Pero' sono cose che succedono un po' ovunque

24/02/2013

MILAN - INTER: AL MEAZZA LA GARA TERMINA 1 - 1

Finisce in parità il posticipo serale della settima giornata di ritorno di Serie A tra Inter e Milan. Un pareggio per 1-1 al termine di una gara combattuta ed agonisticamente intensa. Vantaggio dei rossoneri al 21′ con El Shaarawy e pareggio dell'Inter al 26′ della ripresa con il nuovo entarto Schelotto, autore di un colpo di testa che non lascia scampo ad Abbiati.

25/02/2013

SERIE A: UDINESE - NAPOLI, IL PREPARTITA

Il calendario di calcio della serie A contempla due posticipi serali del lunedì a causa degli impegni internazionali delle squadre italiane. Allo stadio Friuli di Udine si affrontano la squadra di casa ed il Napoli che è “costretto” a vincere per mantenere inalterate le distanze dalla Juventus vittoriosa contro il Siena. Di contro la squadra friulana, in netta ripresa rispetto ad un inizio di campionato piuttosto altalenante, che ha ancora ambizioni europee e quindi cercherà di far sua l'intera posta in palio. Per questo incontro il tecnico Guidolin non potrà contare su Pinzi e Lazzari ma confermerà il suo 3-5-1-1. Tra i pali ancora Padelli a causa dell'indisponibilità di Brkic, linea di difesa a tre composta da Benatia, Danilo e l'ex Domizzi mentre a centrocampo agiranno in posizione centrale Merkel, Allan e Pereyra con Basta esterno a destra e Pasquale a sinistra. In attacco Muriel dovrebbe essere la spalla del sempreverde Di Natale. Mazzarri ha ancora qualche dubbio di formazione ma non di modulo, infatti adotterà il collaudato 3-4-1-2 dopo l'esperimento non del tutto riuscito del 4-3-3 effettuato in Europa League. Davanti a De Sanctis linea difensiva con Campagnaro, Cannavaro e Britos. A centrocampo coppia composta dall'ex Inler e da Behrami, mentre sugli esterni Maggio ed Armero dovrebbero essere preferiti a Mesto e Zuniga. Il recuperato Hamsik occuperà la posizione di rifinitore a ridosso delle punte Cavani ed Insigne, quest'ultimo favorito su Pandev. La partita si presenta molto complicata, sia per le condizioni del terreno di gioco reso pesante dalle pioggia e sia perché Guidolin adotta uno schieramento simile a quello di Mazzarri. Molto importanti saranno i duelli in mezzo al campo con i mediani bianconeri che sono abbastanza dotati fisicamente ma anche tecnicamente, in particolare Allan che si piazza davanti alla difesa e detta i tempi della squadra friulana che in fase passiva ripiega quasi interamente dietro la linea della palla per poi ripartire con contropiedi micidiali a premiare la classe e la velocità di Totò Di Natale. Anche il giovane colombiano Muriel, se in giornata, è un cliente scomodo per la sua rapidità, pertanto i difensori azzurri dovranno essere molto attenti e cercare l'anticipo su questi due calciatori. Per sbloccare questa partita Mazzarri si affida alla voglia di Cavani di ritornare al goal ed all'imprevedibilità di Hamsik ed Insigne. Lo slovacco inoltre avrà anche il compito di supportare i centrocampisti azzurri che, in fase passiva, potrebbero trovarsi in inferiorità numerica; in particolare Inler viene sovente raddoppiato in quanto gli avversari lo individuano come la fonte di gioco partenopea ed in tal caso Marekiaro dovrà anche farsi carico di dare il via alle azioni di attacco azzurre. Mazzarri avrà anche il compito di isolare la squadra e far si che i calciatori siano concentrati esclusivamente sulla partita del Friuli senza farsi condizionare dalla vittoria della Juventus e senza pensare al prossimo impegno che sarà proprio il big match del San Paolo contro la squadra bianconera.

25/02/2013

NAPOLI, MAL DI GOL....

Ancora una partita senza gol segnati per il Napoli, che chiude sullo 0 - 0 la trasferta di Udine. Pesano sul risultato le decisioni dell'arbitro Damato, che in due occasioni, prima su Cavani e poi su Armero, ha negato il penalty agli azzurri. Non bisogna però nascondere le difficoltà del Napoli nella costruzione del gioco, con Inler ancora una volta troppo lento e scolastico e Mazzarri costretto a sostituirlo con Pandev. A quel punto, si è reso necessario l'arretramento di Hamsik in mediana, alla ricerca di una maggior qualità e velocità nel giro palla, nella vana speranza di un varco nel catenaccio vecchio stile di Guidolin. Così facendo, sono mancate però le possibili intuizioni di Marek, atteso che Pandev non è mai riuscito a rendersi pericoloso. Buona la prova di Armero sulla sinistra, meno convincente quella di Mesto sulla destra anche se l'ex genoano è stato sostutito solo nei minuti finali da Zuniga. Mai impegnato De Sanctis, ma anche Padelli si è dovuto esibire solo su un colpo di testa di Hamsik, deviato in plastico tuffo. Altra occasione sciupata dal Napoli, che nonostante la buona prova complessiva è adesso a -6 dalla capolista Juventus, in attesa dello scontro diretto di venerdì prossimo.

25/02/2013

AL FRIULI TERMINA 0-0: IL NAPOLI NON RIESCE PIÙ A SEGNARE!

Nella 26esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli cerca ad Udine i 3 punti per dare pressione alla Juventus e presentarsi al big match del San Paolo a 4 punti dai bianconeri. Mazzarri sceglie Mesto al posto di Maggio, ed Armero al posto di Zuniga. In attacco, Insigne scalza Pandev nella corsa a chi affianca Cavani. Per il resto, tutto uguale. Nell'Udinese, Guidolin affianca Muriel (più arretrato) a Di Natale, in attacco. L'arbitro è il signor Damato di Barletta. Al 3' minuto, ingenuità di Mesto che si fa rubare palla da Pasquale, ma il mancino friulano calcia col destro, malamente. Al 4', Mesto crossa a rientrare in area, ma né Cavani, né Insigne giungono all'appuntamento col pallone. Ci si rende conto che solo un episodio può sbloccare la partita, come potrebbe esserlo un calcio di rigore. In effetti, c'è un intervento sospetto in area udinese di Allan su Cavani, ma Damato non fischia. Al 36', Armero crossa altoda sinistra, all'impatto di testa giunge Hamsik, ma Padelli si supera in angolo. E l'Udinese? Nel primo tempo è tutta in una conclusione di Di Natale alta sulla traversa. Logico è lo 0-0 con cui si va al riposo. Nella ripresa non ci sono cambi da ambo le parti. Al 50', Di Natale parte da sinistra e dopo un rimpallo, la sfera giunge a Pereyra che però calcia alto. Al 53' minuto, grande azione partita da Cavani e passante per Insigne, che d'esterno favorisce Hamsik tutto solo a centro area, ma lo slovacco calcia fuori clamorosamente. Entra Pandev al posto di Inler. Le occasioni non fioccano, ma al 68' Hamsik serve Armero; pronto il cross del colombiano, ma Cavani calcia a lato, pressato da un difensore friulano. Poi più nulla, se non gli ingressi di Dzemaili e Zuniga. Termina 0-0. Troppo poco per vincere questa partita. Troppo poco per aspirare allo scudetto con numeri che parlano chiaro: nelle ultime tre gare di campionato, 3 punti! Oltretutto, il Napoli non segna da due gare di Serie A e due di Europa League. In pratica, dalla partita con la Lazio. E Cavani? L'ultimo gol risale alla trasferta di Parma. E venerdì 1° marzo sarà il D-day calcistico: Napoli-Juventus. Ma cosa scaturirà da questa partita per il Napoli? Un ritorno possibile alla lotta scudetto o un altro tassello per il secondo posto finale? Sta di fatto che i 52 punti (contro i 58 dei bianconeri) a 12 gare dalla fine, lasciano aperte tutte le possibilità.

26/02/2013

NAPOLI: SI PREPARA LA SFIDA ALLA JUVE

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno.Gli azzurri preparano il match con la Juventus di venerdì 1 marzo per l'anticipo della 27esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e massaggi per chi ha giocato al Friuli, partitella a campo ridotto per gli altri uomini della rosa. Domani seduta pomeridiana.

27/02/2013

NAPOLI: VENERDI SERA BIG MATCH CON LA JUVE. TRE PUNTI PER SOGNARE..

Il posticipo del lunedi tra Udinese e Napoli è terminato con un pareggio a reti bianche, con il Napoli giustamente rammaricato per la mancata vittoria, che per quanto visto in campo, avrebbe senz'altro meritato anche se forse in talune circostanze è mancato quel pizzico di “cattiveria” agonistica sotto rete. Ma gli azzurri, rispetto alle ultime gare, hanno giocato molto meglio, soprattutto se si considera l'autorità e l'autorevolezza con la quale hanno tenuto il campo per tutti i 90 minuti. E venerdi sera, big match al San Paolo, la partita che tutti aspettano e che, anche stavolta terrà tifosi e sportivi incollati agli schermi, eccezion fatta ovviamente per chi potrà godersi lo spettacolo in diretta dal San Paolo. E si, perche alle 20, 45 inizierà Napoli – Juventus che vale molto di più dei tre canonici punti perche' è la gara che in qualche maniera puo'considerarsi un crocevia per gli azzurri che con una vittoria si troverebbero a soli tre punti dalla capolista. Ma, sia ben chiaro che anche il secondo posto, che significa Champions diretta, deve essere considerato come un risultato strepitoso e rappresenta l'obiettivo stagionale. Raggiungere l'Europa che conta davvero rappresenterebbe ancora un successo strepitoso per questo gruppo meraviglioso che in questi anni tante soddisfazioni ha regalato ai tifosi.

27/02/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus di venerdì 1 marzo per l'anticipo della 27esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto esercitazioni atletiche sul campo e successivamente partitina con le quattro porte piccole. Chiusura con allenamento tattico. Domani seduta pomeridiana.

27/02/2013

BEHRAMI: VENERDÌ SIAMO PRONTI ALLA GRANDE SFIDA

"Siamo pronti alla sfida". Valon Behrami a due giorni dal big match di un intero campionato racconta ai microfoni di Radio Marte l'attesa per una partita importante ma anche storicamente speciale... "Sappiamo cosa significa per Napoli questa gara, i tifosi ci tengono tanto e ci teniamo tanto anche noi. In questo momento siamo secondi ed è un'ottima posizione anche da difendere. Poi dall'inizio della stagione abbiamo mostrato segnali che possiamo fare anche di più, vogliamo lottare per qualcosa di più importante e cercheremo di capire se possiamo riuscirci. Venerdì possiamo dare un indirizzo al nostro cammino". "E' una sfida decisiva credo psicologicamente. Può darci l'ago della bilancia di chi siamo e cosa possiamo avere da questa stagione. La Juve è una grande squadra, dovremo attaccare con criterio e togliere l'iniziativa a loro. Dobbiamo dare un segnale e proveremo a farlo. "Loro hanno 6 punti in più, hanno esperienza, fiducia e cercheranno di giocare alla loro maniera. Noi dobbiamo fare bene le cose che abbiamo preparato in questi giorni, poi saranno i 90 minuti a decidere chi vincerà". Napoli che arriva da tre pareggi..."Il gioco lo abbiamo sempre prodotto anche nei pareggi. Le squadre contro di noi si chiudono, non ti danno profondità, e questo a volte non aiuta. Certamente non abbiamo trovato ultimamente lo spiraglio vincente, soprattutto ad Udine, ma come gioco siamo stati sempre superiori". Mazzarri come sta preparando mentalmente la partita? "Mazzarri è molto bravo a capire questi momenti. Il mister carica partite che sulla carta sono meno tese, così come cerca di stemperare e rasserenare i match più sentiti come questo. Sappiamo cosa accadrà venerdì sera, abbiamo entusiasmo e carica, siamo pronti a giocarcela al massimo. Sappiamo che la differenza la faranno i duelli personali e soprattutto quelli a centrocampo. Più duelli riusciremo a vincere e maggiori saranno le possibilità di vincere". Il San Paolo sarà incandescente...."Il San Paolo può darci la spinta, l'adrenalina per fare uno sforzo in più. Per noi può essere l'arma in più per dare oltre il massimo. Ai tifosi dico di assisterci e apprezzare cosa stiamo facendo in questo campionato e di tenere in considerazione ciò che proviamo a conquistare, ovvero un traguardo importante". Magari con il primo gol stagionale di Behrami..."Per segnare io ci vuole un miracolo...

27/02/2013

LA JUVE AL LAVORO: ANELKA E CACERES NON SI SONO ALLENATI

La sfida con il Napoli si avvicina e con il passare dei giorni la Juventus perfeziona i meccanismi e gli schemi in vista della trasferta del San Paolo. I bianconeri si sono allenati ancora al mattino, affrontando, dopo riscaldamento e parte atletica, un lavoro tattico. Alla seduta non hanno preso parte Anelka e Caceres per il persistere di una lombalgia. Domani è già tempo di vigilia e la squadra scenderà in campo nel pomeriggio, alle 14.30. Mezz'ora prima dell'allenamento, alle 14.00, Conte incontrerà i giornalisti in conferenza stampa, presso il Media Center di Vinovo.

28/02/2013

LA JUVE: CON GLI AZZURRI IN ATTACCO GIOVINCO - VUCINIC

Per il Napoli la prossima sarà la partita più importante dell'anno. L'atmosfera che si respira in città è quella delle grandi occasioni con i biglietti di tutti i settori dello stadio esauriti nonostante i prezzi fossero abbastanza alti. La gara con la Juventus è sempre particolarmente sentita dai napoletani, quest'anno ancor di più se si tiene conto che il risultato finale di questa gara potrebbe incidere notevolmente sull'esito finale del campionato, nonostante la distanza in classifica tra le due compagini sia di sei punti. Antonio Conte all'inizio della sua avventura sulla panchina della Juventus aveva adottato diversi moduli tattici tra cui il 4-2-4, peraltro utilizzato anche nelle precedenti esperienze a Bari ed a Siena, salvo poi preferire il 3-5-2 che meglio si adattava agli uomini a sua disposizione. In questo tipo di schieramento è determinante, nonché faticoso, il lavoro degli esterni che devono fare la doppia fase per difendere con cinque uomini ma, allo stesso tempo, supportare la manovra offensiva ed aggredire alti la squadra avversaria appena entra in possesso della palla. La vera forza della compagine bianconera è senza dubbio il centrocampo potendo disporre di autentici fuoriclasse come Vidal, Marchisio e soprattutto Pirlo; spesso gli allenatori delle squadre avversarie, dovendo affrontare la Juventus, si preoccupano in primis della marcatura del talento bresciano consapevoli che se gli viene concesso spazio diventa letale con le sue precise traiettorie. In tal caso l'onere di impostare l'azione ricade su Bonucci, difensore centrale in possesso di buona tecnica che gli permette di effettuare lanci e cambi di gioco con notevole precisione. Una peculiarità della squadra piemontese è la partecipazione collettiva di tutti gli elementi alla fase offensiva, con gli inserimenti dei centrocampisti e degli esterni, magistralmente imbeccati da Pirlo, che sfruttano il movimento continuo degli attaccanti; non a caso sono tanti i giocatori che hanno "timbrato il cartellino" in quanto a goal segnati, tuttavia i più prolifici sono a quota sette nella classifica dei bomber.

28/02/2013

NAPOLI - JUVENTUS: LE PROBABILI FORMAZIONI

Si avvicina il main event di venerdi sera, allorquando allo Stadio San Paolo, che immaginiamo gremito in ogni ordine di posti dagli appassionati tifosi azzurri, scenderanno in campo Napoli ed Juventus. Scontro d'alta quota tra I aprima e la seconda in classifica il cui esito, sebbene non decisivo, potrebbe comunque significare molto per il prosiegiuo della stagione. In casa Napoli permane qualche dubbio riguardo alla formazione che scenderà in campo. Rispetto alla gara con l'Udinese potrebbero rientarre i due esterni Maggio e Zuniga anche se Armero in Friuli è stato il migliore in campo insieme a Britos e sarò difficile tenerlo fuori. Anche il ballottaggio tra Pandev ed Insigne è ancora in piedi anche se in questa circostanza il macedone sembra favorito nei confronti del giovane talento azzurro. A centrocampo giostreranno ancora Inler e Behrami com Hamsik a fungere da trait-d'union con l'attacco dove Cavani avrà il compito di scardinare la possente retroguardia bianconera. In difesa, a protezione di De Sanctisi si dovrebbe rivedere il terzetto formato da Campagnaro, Cannavaro e Britos anche perche' Gamberini non è ancora al meglio. Dall'altra parte, Conte sta valutando le condizioni di Chiellini che potrebbe partire dalla panchina e quindi in difesa sarebbe Peluso a giocare sulla sinistra al fianco di Barzagli e Bonucci. Sugli esterni Lichtsteiner ed Asamoah ed a centrocampo Vidal e Marchisio ai lati di Pirlo. Vidal, Pirlo e Marchisio con Lichtsteiner a destra ed Asamoah a sinistra. In attacco Giovinco è ifavorito su matri per far coppia con Vucinic.

28/02/2013

NAPOLI - JUVENTUS: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO FISCHIA ORSATO

Napoli - Juventus: i precedenti Scontro ricco di fascino, da sempre, Napoli - Juventus accende la fantasia di tifosi e sportivi. Di seguito ecco i precedenti tra le due formazioni: LE 76 EDIZIONI (nel 1955 si gioco' a Bari) 70 in campionato 4 in Coppa Italia 1 in Coppa Uefa 1 in SuperCoppa Italiana 26 vittorie del Napoli 28 pareggi 22 vittorie della Juventus 103 gol del Napoli 90 gol della Juventus L'ultima vittoria del Napoli: 9 gennaio 2011 3-0 20' p.t., 26' p.t. e 8' s.t. Cavani (N) L'ultimo pareggio: 29 novembre 2011 3-3 22' p.t. Hamsik (N), 40' p.t. Pandev (N), 3' s.t. Matri (J), 23' s.t. Pandev, 27' s.t. Estigarribia (J), 34' s.t. Pepe (J) L'ultima vittoria della Juventus: 30 settembre 2000 1-2 41' p.t. Stellone (N), 24' s.t. Kovacevic (J), 30' s.t. Del Piero (J) - L' ARBITRO - Daniele Orsato di Schio, 37 anni, è alla settima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Siena-Atalanta 1-1 del 17 dicembre 2006 Vanta 105 presenze in serie A e 38 in serie B I PRECEDENTI CON IL NAPOLI: Sedici tra A e B: quattro vittorie, sette pareggi e cinque sconfitte Napoli-Frosinone 1-1 il 2 dicembre 2006 Napoli-Arezzo 2-2 il 18 febbraio 2007 Catania-Napoli 3-0 il 6 aprile 2008 Udinese-Napoli 0-0 il 21 settembre 2008 Napoli-Genoa 0-1 il 22 febbraio 2009 Napoli-Palermo 0-0 il 17 gennaio 2010 Lazio-Napoli 1-1 il 3 aprile 2010 Napoli-Atalanta 2-0 il 9 maggio 2010 Chievo-Napoli 2-0 il 2 febbraio 2011 Bologna-Napoli 0-2 il 10 aprile 2011 Atalanta-Napoli 1-1 il 26 novembre 2011 Fiorentina-Napoli 0-3 il 17 febbraio 2012 Juventus-Napoli 3-0 l'1 aprile 2012 Palermo-Napoli 0-3 il 26 agosto 2012 Atalanta-Napoli 1-0 il 31 ottobre 2012 Lazio-Napoli 1-1 il 9 febbraio 2013 In più ha diretto sette volte il Napoli in serie C1: quattro vittorie, tre pareggi, nessuna sconfitta COSI' IN CARRIERA: 143 presenze (105 in A e 38 in B) 64 vittorie interne (il 44,8%) 42 pareggi (il 29,3%) 37 vittorie esterne (il 25,9%) 742 ammonizioni (circa 5 a partita) 43 espulsioni (meno di una ogni 3 partite) 38 rigori (circa uno ogni 4 partite) 4.619 falli fischiati (circa 32 a partita)

28/02/2013

MAZZARRI:CON LA JUVE GARA AFFASCINANTE E DIFFICILE

Consueta conferenza stampa di Mazzarri , nella sala stampa dello Stadio San Paolo. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni del mister. "La gara di domani non è certamente da scudetto. Ci sono ancora tante altre partite da giocare. Certo, siamo consci del fatto che la gara è sentita, importanteb ed affascinante ma noi siamo pronti. La designazione di Orsato? E' un grande arbitro ma per noi vanno bene tutti. Il nuovo manto erboso è bellissimo, peccato che non lo sia stato anche nelle partite precedenti. Il nostro grande successo è che il Napoli da qualche anno è sempre lassu', questi sono i dati. Se essere sfavoriti porta bene allora mi va bene, la Juve è in forma. Il Napoli quando puo', fa la partita, è arrembante quando ci riesce ma dipende anche se gli avversari ti consentono di fare. E' una partita importante ma nonb quella più importante della carriera. abbiamo vinto una finale l'anno scorso, non lo dimentichiamo. Dobbiamo essere felici di esserci attestati a questi livelli e per il fatto che competiamo con tutti, è motivo di grande orgoglio. Calaio' è stato voluto da me, è il quarto attaccante della rosa, sa benissimo qual è il suo ruolo e se domenica ho fatto delle scelte è perche' ho ritenuto cosi. Ma Emanuele ci sarà molto utilenel prosieguo della stagione. La Juve ha dei valori tecnici molto elevati, sono bravissimi nel giro palla. Abbiamo preparato alcune cose, proveremo a farle. Con la Lazio la gara non mi è piaciuta, con la Samp non ho nulla da dire ai ragazzi, cosi come ad Udine dove abbiamo giocato benissimo ed è mancato solo il gol. E' bello sapere che siamo davanti a squdre forti e titolate. Se Conte ha detto che Cavani è un top player, beato lui che in rosa ne ha almeno una quindicina. Finita la partita con l'Udinese ho detto ai ragazzi che la gara con la Juve, comunque vada a finire, dopo saro' un martello perche' poi c'e' il Chievo ed altre partite. Quindi, saro' pressante con loro fino alla fine. Ai ragazzi ho detto di entrare in campo per giocare come sappiamo, l'esperienza l'abbiamo fatta in tante gare. Bisogna essere concentrati nel giusto modo, senza apprensione. E' questo il punto cruciale Cavani? l'ho visto "cattivo" di nuovo. Gli ho detto di non pensare al gol, di stare tranquillo e di giocare come sa. All'andata, fin quando non perdemmo lamarcatura su caceres avevamo fatto una buona gara ma spero domani di vedere una squadra più briosa, di creare qualche occasione in più. Io sono comunque contento della crescita della squadra, vedremo domani. Cercheremo di limitare il raggio d'azione di Pirlo ma la Juve ha altri grandi giocatori. Il movimento delle due punte con Vucinic, gli esterni.Parliamo di una grande squadra, che ha tante soluzioni di gioco. Maradona ha fatto la storia, è un uomo carismatico. Ha fatto bene a venire, spero che ci porti fortuna. Lo ringrazio per le belle parole che ha espresso nei miei confronti. Domani dobbiamo essere più cattivi speriamo che possa bastare.Sono certo che i tifosi ci aiutreranno, soprattutto se ci dovessero essere momenti di difficoltà. Loro sono forti ma non sempre i più forti vincono.. Insigne sta crescendo nel migliore dei modi. Domani partirà dalla panchina, giocherà Pandev che ho visto di nuovo bene."

28/02/2013

NAPOLI: I CONVOCATI PER LA JUVE

Seduta pomeridiana per il Napoli sul nuovo manto erboso del San Paolo. Gli azzurri preparano il match con la Juventus di domani sera per l'anticipo della 27esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto riscaldamento, successivamente allenamento tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

01/03/2013

NAPOLI - JUVENTUS: BIANCONERI IN FORMAZIONE TIPO

Il prossimo avversario del Napoli, si chiama Juventus, attuale capolista del campionato. Archiviata la netta vittoria in casa di domenica contro il Siena,gli uomini di Conte hanno preparato la delicatissima trasferta che potrebbe valere la stagione per entrambe le compagini. La Juve vincendo metterebbe la parola fine ai sogni scudetto dei campani mentre, viceversa, con il successo dei

partenopei, il Napoli accorcierebbe di tre lunghezze riaprendo un campionato che ritornerebbe decisamente in bilico. Numeri alla mano il campionato nostrano resta,tra quelli princpali il piu' equilibrato e avvincente, visto, che in Germania, Inghilterra e Spagna per le rispettive capoliste,Bayern,Manchester United e Barcellona raggiugere il titolo è diventata poco piu' di una formalità visti i distacchi siderali dalle seconde. Conte in settimana ha mantenuto alta la concentrazione dei suoi affermando che la propria squadra non farà nessun calcolo,ma verrà al San Paolo per cercare di prendere l'intera posta in palio,considerando quella di Napoli una tappa fondamentale per lo scudetto. A 24 ore dalla gara proviamo ad azzardare la formazione. In porta Buffon,difesa a tre con Barzagli Bonuccii e Peluso,mediana con Pirlo,Vidal,e Marchisio ai cui lati dovrebbero agire, Lichtsteiner e Asamoah.In attacco al fianco dell'"intoccabile" Vucinic dovrebbe esserci Giovinco preferito a Matri. La Juve vanta la miglior difesa del campionato,e proprio la difesa affronterà un attacco, quello napoletano, che sembra essersi inceppato nell'ultimo periodo. Il Napoli ,infatti, nelle ultime cinque gare ufficiali,(tra campionato e coppa) ha segnato un solo gol,peraltro con un difensore. Conte naturalmente non deve fidarsi delle statistiche e soprattutto non deve sottovalutare il Napoli che ha la miglior serie positiva in corso del campionato con 9 riusultati utili(5 vittorie e 4 pareggi).Attenzione massima anche a Cavani a digiuno da un mese, e vogliosissimo di riscatto tra le mura amiche. La cornice di pubblico per il Big Match della ventisettesima giornta è davvero fantastica. Il San Paolo,per l'occasione, sarà gremito in ogni ordine di posti con 70mila spettatori e con un incasso record di 2 milioni e mezzo di euro. L'arbitro della gara sarà Orsato di Schio a cui tutti auguriamo di non essere ricordato a fine partita,auspicandoci che sia un match all'insegna dello spettacolo,del sano agonismo e non della polemica. Fischio d'inizio stasera alle 20 e 45. Che vinca il migliore...

01/03/2013

NAPOLI - JUVENTUS: AL SAN PAOLO IL MATCH CHE PUO' VALERE UNA STAGIONE

a 27esima giornata della Serie A 2012-2013 propone in scaletta Napoli-Juventus. Non che le altre gare non siano altrettanto importanti, tanto più che spicca anche Milan-Lazio per la lotta Champions, ma quella del san Paolo custodisce, come uno scrigno, diversi significati che mostrerà al mondo intero (oltre 150 paesi collegati). La seconda contro la prima. Il Napoli sarà sospinto dai suoi 60.000 fedelissimi allo stadio (e quelli a casa) per cercare di accorciare le distanze in classifica. In campionato, questo match si è giocato 66 volte. Il Napoli è in vantaggio con 21 vittorie a 20, mentre 25 sono i pareggi. La Juve cercherà di pareggiare il numero delle vittorie. Walter Mazzarri dovrebbe mandare in campo l'11 che più spesso ha schierato, con De Sanctis in porta, Cannavaro, Campagnaro e Britos sulla linea difensiva, mentre gli esterni Maggio (con Mesto in preallarme) e Zuniga son chiamati a sviluppare il gioco sulle fasce. A metà campo, la diga azzurra dovrebbe essere Inler-Behrami, a protezione di Hamsik, libero di svariare dietro Pandev e Cavani. Dal canto suo, Antonio Conte sceglierà di schierare i suoi uomini a specchio, rispetto a quelli del Napoli, con la speranza di annullarne la foga agonistica e sfruttare il pressing alto. Davanti a Buffon, dovrebbero agire Barzagli, Bonucci e Peluso (in predicato di sostituire Chiellini, non al meglio). Gli esterni Lichtsteiner ed Asamoah dovrebbero contenere gli attacchi azzurri e a loro volta ribaltare l'azione, grazie anche all'ausilio del centrocampo composto da Vidal, Pirlo e Marchisio. Per l'attacco, prevedibile la coppia Giovinco-Vucinic. All'arbitro Daniele Orsato di Schio sarà affidata la direzione della gara dell'anno, così definibile, indipendentemente dall'esito finale. Per la serie:queste sono le partite che fanno la storia. E questo Napoli-Juventus del 1° marzo sarà solo un altro capitolo dell'infinita biblioteca calcistica tra queste due squadre. E' la partita scudetto? Il campo lo dirà.

01/03/2013

NAPOLI - JUVE: 1 - 1 BUONA GARA DEGLI AZZURRI, SUCCESSO SFIORATO

Un'atmosfera magica avvolge il San Paolo fin dal primo pomeriggio allorquando i tifosi hanno cominciato ad affollare le gradinate dell'impianto di Fuorigrotta. Tutto esaurito per il big match che apre la giornata di campionato, quel Napoli Juve, scontro al vertice di grande fascino. In casa Napoli, confermate le indiscrezioni della vigilia con Maggio e Zuniga sugli esterni e Pandev al fianco di Cavani.Conte invece lancia dal primo minuto il rientrante Chiellini e conferma Peluso, escludendo Asamoah. Una coreografia da brividi in Curva B, raffigurante il Vesuvio, a tinte bianche e azzurre, accoglie le squadre al loro ingresso in campo. Parte forte il Napoli. Al 1° minuto grande azione di Pandev sulla destra, palla al centro e Hamsik, da buona posizione, calcia alto. Azzurri in pressione sui portatori di palla bianconeri e al 3° è ancora Hamsik a calciare di sinistro dal limite con la sfera che finisce a lato. Al 6° Giovinco si libera al limite e calcia a rete ma De Sanctis è attento e riesce a respingere, Vucinic colpisce di testa ma il portiere azzurro blocca senza difficoltà. Al 9° Juve in vantaggio. Cross dalla sinistra di Pirlo, Chiellini svetta di testa e batte De Sanctis. Subito dopo azione degli azzurri sulla destra con Campagnaro, ma Zuniga non impatta bene al volo la palla e la difesa bianconera libera. Al 13 ripartenza degli azzurri, Hamsik serve Cavani che si libera di un avversario e lancia pandev che conclude debolmente verso Buffon. Al 18° la Juve sbaglia un gol in maniera clamorosa con Vucinic che servito da Giovinco, tutto solo, si fa deviare la conclusione in angolo. Il Napoli spinge ma non riesce ad essere incisivo negli ultimi 16 metri e gli azzurri sono costretti al tiro dalla distanza. Ci prova Inler al 22 ma la sfera termina al lato della porta difesa da Buffon. Al 33° ancora Napoil in avanti con Zuniga che calcia ma un difensore devia in angolo. Sulla successiva battuta mischia in area, Hamsik calcia la sfera viene deviata e Buffon riesce a bloccare a terra. Anche sfortunati gli azzurri, sebbene imprecisi soprattutto nell'ultimo passaggio e con un giro palla troppo lento che consente alla Juve di sistemarsi in difesa e di controllare senza molti patemi. Al 43: meritato pareggio del Napoli con una fucilata di Inler dalla distanza che non lascia scampo a Buffon inutilmente proteso in tuffo La ripresa inizia con una sostituzione nel Napoli. Entra Dzemaili al posto di Britos, per rinforzare il centtrocampo dove nel primo tempo si era palesata qualche difficoltà In difesa, il Napoli passa a 4 con Maqgio che retrocede sulla destra in posizione di esterno basso. All'8° della ripresa viene ammonito Behrami per gico scorretto e subito dopo anche Cannavaro ma il capitano è entrato nettamente sulla palla. Al 13° gran tiro di Hamsik e strepitosa parata di buffon che devia in angoloo la bordata di sinistro del talento slovacco che anche stasera illumina la scena con le sue giocate e la sua classe- Al 14° è Inler a tentare la conclusione dalla lunga distanza che pero' è facile preda dell'attento portiere bianconero che si accartoccia e blocca a terra la sfera. Napoli arrembante ma la sfera sembra non voler entrare nella porta difesa da Buffon. rimbalzi, salvataggi, deviazioni, la porta della Juve sembra stregata. Mazzarri inserisce Insigne e richiama in panca Pandev. Anche Zuniga viene ammonito per un normale fallo di gioco che non sembrava meritevole della sanzione. Al 23° un gran tiro di Maggio viene deviato da Buffon in angolo. Il Napoli preme sull'acceleratore e la Juve sembra soffrire le sfuriate degli azzurri, sospinti a gran voce dai tifosi. Al 27 azione in linea degli azzurri, da Hamsik a Maggio, cross e gran colpo di testa di Cavani bloccato da Buffon.Subito dopo, clamorosa palla gol fallira da Dzemaili che da solo al centro dell'area, calcia a lato. Conte vede i suoi in sofferenza e corre ai ripari, richiamando Giovinco ed inserendo Matri con l'obiettivo di far salire la squadra. Al 38° ancora un gran tiro di Inler che viene deviato in angolo da Buffon ma è l'ultima azione dello svizzero che viene richiamato in panchina da Mazzarri che getta nella mischia Armero. Conte invece richiama Vucinic ed inserisce Pogba. Al 41 ammonito Marchisio per fallo su Cavani che poi calcia alto, da buona posizione, la successiva punizione dal limite Conte sostituisce Marchisio con Padoin e nei due miuti di recupero concessi non accade più nulla. L'incontro termian sul risultato di 1 - 1

01/03/2013

NAPOLI, UN PAREGGIO CHE VA DECISAMENTE STRETTO

Finisce 1 - 1 il big match tra Napoli e Juventus, e per i partenopei si allontana ulteriormente il sogno scudetto. Al vantaggio bianconero, realizzato da Chiellini, ha risposto con un gran tiro dalla distanza l'uomo che nella prima frazione avevaforse maggiormente deluso, Inler. Nel primo tempo, obiettivamente, la prestazione dell'undici partenopeo non è stata all'altezza delle aspettative e la Juventus è apparsa più compatta e determinata. Nella ripresa, però, Mazzarri ha corretto qualcosa, inserendo Dzemaili e richiamando in panchina Britos. Un centrocampista in più, perchè in quella zona troppo spesso Inler e il solito grandioso Behrami si trovavano a dover contrastare almeno 4 avversari. Tanti tiri dalla distanza tentati dal Napoli, anche perchè come sta capitando da qualche partita, la manovra azzurra è troppo lenta e si fatica decisamente troppo a far giungere qualche palla giocabile a Cavani. Qualcosa da dire anche sul signor Orsato, che ha consentito a Chiellini ogni tipo di scorrettezza sul matador, sia quando la palla era in gioco, sia quando il Napoli si apprestava a tirare i calci d'angolo. Una gomitata di reazione dell'attaccante partenopeo è stata punita con un'ammonizione, mentre il difensore bianconero non è finito sul taccuino del direttore di gara nemmeno quando ha violentemente tirato i capelli al suo avversario. Il campionato resta comunque apertissimo, e il Napoli mantiene la sua imbattibilità nel giorne di ritorno. Se gli azzurri riusciranno a ritrovare una condizone fisica ottimale, potranno restare in scia alla capolista e approfittare di eventuali cali anche in corrispondenza degli impegni di Champion's.

02/03/2013

NAPOLI-JUVENTUS 1-1: I BIANCONERI RESTANO A +6

Nella 27esima giornata di Serie A 2012-2013, al San Paolo c'è la madre di tutte le partite. E quest'anno vuol dire ritorno alla lotta per lo scudetto, come negli anni che furono. Ma Napoli-Juventus è sfida prima, durante e dopo i 90' minuti. I due tecnici confermano le indicazioni della vigilia, sugli undici da mandare in campo. Eppure ogni discorso tattico poteva decadere dopo appena 12 secondi, quando Pandev libera al tiro Hamsik, ma lo slovacco spara alto. La Juve prende campo e al 10' passa, su angolo battuto corto da Vidal per Pirlo, cross in mezzo e Chiellini di testa batte De Sanctis. Fortuna del Napoli che Vucinic non chiude la partita per ben due volte. La seconda volta, poi, è clamorosa: solo davanti a De Sanctis, spara in porta ma il portiere azzurro fa un miracolo. Per spiegare le difficoltà del Napoli, bisogna risalire al 19', quando su un angolo della Juve, c'è una ribattuta del Napoli in avanti, dove si trova il solo Inler, ma non gli attaccanti Cavani e Pandev, che invece sono a difendere in area. Poi, quando giungono da Buffon, l'affanno per una corsa di 80 metri gli fa perdere lucidità. Ci vuole un episodio. Eccolo: a fine tempo, Inler sfodera un gran destro, deviato da Bonucci. Sull'1-1 si va al riposo. Nella ripresa, le non buone condizioni di Britos, inducono Mazzarri a mandare in campo Dzemaili al posto dell'ex bolognese. Il 4-3-1-2 è il modulo che mette in difficoltà la squadra di Conte. C'è miglior linearità nelle posizioni, maggior simmetria, più equilibrio. L'occasione più ghiotta è di Dzemaili, su tiro di Hamsik respinto male da Buffon. Avesse fatto gol, lo svizzero, sarebbe stato il colpo di grazia. Mancava un quarto d'ora. Il Napoli si propone meglio in questo secondo tempo. Anche l'ingresso di Insigne al posto di Pandev, lo dimostra. Fosse entrato prima! Infine, l'ultimo cambio è Armero- Inler. La classifica dice Juventus 59 punti, Napoli 53, a 11 partite dal termine. Stavolta forse il calendario soccorre il Napoli: nelle prossime quattro gare, gli avversari si chiamano Chievo, Atalanta, Torino e Genoa. Quelli della Juve si chiamano Catania, Bologna e Inter in trasferta e poi Pescara, intramezzati dal ritorno di Champions col Celtic e il quarto di finale di andata. Ma il Napoli, se vuole ancora credere al titolo, deve risolvere due casi spinosi: l'allergia da gol (2 segnati in 4 partite di campionato e 2 di Europa League) e soprattutto dei suoi attaccanti, in special modo Cavani (che non segna dalla trasferta di Parma, il 27 gennaio). E nella prossima giornata c'è la trasferta a Verona, una di quelle insidiose per il Napoli. Ma ormai, tutte le partite saranno da giocare come se fossero Napoli-Juventus.

02/03/2013

NAPOLI-JUVE 1-1: CHIELLINI E INLER RIMANDANO IL DISCORSO SCUDETTO.

Il Big Match della ventisettesima giornata termina con un pareggio che alla luce di quanto visto sembra essere il risultato piu' giusto, anche se forse con un pizzico di fortuna in piu' il Napoli avrebbe potuto fare sua l'intera posta in palio. 197 paesi collegati per seguire la gara del San Paolo che ha offerto un degno spettacolo. Un tempo per parte. La Juve all'inzio mette paura al Napoli e dopo il vantaggio del rientrante Chiellini sfiora il raddoppio con Vucinic che fallisce il match point. Sul finire del primo tempo però ci pensa Inler, autore fino quel punto di una prova anonima, a far scoppiare di gioia i 70mila presenti con un destro, deviato da Bonucci che trafigge Buffon. Nel secondo tempo il Napoli prova a vincere,con la Juve che si rintana nella propria trequarti. L'occasione piu' ghiotta capita a Dzemaili che su un tiro di Hamsik , respinto da Buffon, mette incredibilmente fuori da pochi passi. A fine gara comunque il San Paolo tributa il giusto applauso agli uomini di Mazzarri autori di un'ottima prova resa ancora piu' dura dallo svantaggio iniziale. Il campionato, dunque, resta vivo con 33 punti ancora in palio e con un Napoli che ha dato l'impressione di esserci e che con un filotto di vittorie potrebbe di nuovo incalzare i bianconeri. Calendario alla mano le condizioni per accorciare ci sono tutte. La Juve deve ancora affrontare Inter e Lazio fuori, ha il derby e ospiterà il Milan che sta correndo a mille. A fine gara i due allenatori ai microfoni di Sky hanno analizzato la gara. Conte,contento del risultato, ha fatto i complimenti ai suoi che soprattutto nel primo tempo hanno imposto il gioco e non si sono fatti intimidire dal clima molto caldo del "catino" di Fuorigrotta. Mazzarri, invece, dal canto suo è apparso molto rammaricato per non aver vinto, visto l'ottimo secondo tempo, ma si è dichiarato comunque molto fiducioso sul prosieguo del campionato dove ancora tutto può succedere. Intanto si riparte Domenica con la juve impegnata in casa contro il Catania,autentica rivelazione del campionato,mentre il Napoli, sarà di scena a Verona contro il Chievo. E' proprio da Verona che i tifosi del napoli si aspettano che il Napoli riparta e riprenda di nuovo a correre. Contro il Chievo i partenopei sono chiamati irrimediabilmente alla vittoria che manca da 4 turni(4 pareggi) con l'auspicio che il "Matador" Cavani ritorni ad essere quel cecchino infallibile e spietato di "appena" un mesetto fa!

02/03/2013

BRITOS, FRATTURA COMPOSTA ALLA MANDIBOLA, LUNEDÌ L'INTERVENTO

Miguel Angel Britos sarà operato alla mandibola lunedì. Il difensore azzurro nella notte, accompagnato dal medico sociale Dottor De Nicola, si è sottoposto ad esami per verificare l'entità dell'infortunio subìto nel primo tempo di Napoli-Juventus. Il giocatore è stato trasportato alla Clinica Pineta Grande e sotto la supervisione del Dottor Scaglione e del radiologo Giorgio Chef ha effettuato anche una Tac all'encefalo. Gli esami hanno evidenziato una frattura composta della mandibola sinistra. In mattinata il difensore azzurro è stato poi visitato dal Professor Tartaro, chirurgo maxillo facciale, che ha deciso di sottoporre Britos ad intervento chirurgico lunedì per la riduzione della frattura alla clinica Ruesch. Il giocatore potrà rientrare nel gruppo nel giro di qualche giorno.

02/03/2013

PRIMAVERA: CATANIA-NAPOLI 3-1

La Primavera del Napoli esce sconfitta per 3-1 da Catania sul Campo Torre del Grifo. Dopo 20 giornate gli azzurrini perdono il primato in classifica cedendolo proprio ai siciliani. I ragazzi di Saurini partono benissimo e segnano per primi dopo un quarto d'ora con un rigore di Roberto Insigne. Immediato pareggio del Catania ancora su rigore di Addamo. Cambia la gara perchè il Catania sorpassa dopo pochi minuti con un tiro di Barisic ad incrociare. E ad inizio ripresa il terzo gol ancora di Addamo chiude la partita. Gli azzurrini adesso scivolano al secondo posto e seguono a tre punti in Catania. Napoli: Crispino, Savarise, Bruno, Palmiero, Celiento, Lasicki, Scielzo (75' Del Bono), Palma (73' Gaetano), Novothny, Fornito (62' Tutino), Insigne.

03/03/2013

NAPOLI: DOMENICA GLI AZZURRI A VERONA CON IL CHIEVO

Il pareggio con la Juve e la vittoria del Milan contro la Lazio, accorciano le distanze in classifica tra gli azzurri ed i rossoneri che inseguono il secondo posto in classifica, che significherebbe accesso diretto alla Champions. Ma il Napoli ha l'obbligo di guardare innnzi tutto avanti e di giocarsi tutte le carte. Con 33 punti ancora a disposizione, tutto puo' accadere ma certamente entrare in Europa dalla porta principale rappresenterebbe il coronamento di una stagione fin qui ben condotta. C'e' il rammarico per l'eliminazione dalla Europe League da parte di una squadra obiettivamente inferiore tecnicamente, ma questa è la parte bella del calcio, dove non sempre il più forte prevale. Ma, ritornando al campionato, domenica gli azzurri sono attesi a Verona, ospiti del Chievo che in più di un'occasione ha regalato qualche dispiacere. Sarà un'altra gara difficile, come le altre che seguiranno ma stavolta sarà quasi indispensabile tornare a casa con i tre punti in tasca proprio per mantenere le distanze con il Milan e tentare, perche' no, di avvicinarsi nuovamente alla vetta della classifica. Mazzarri dovrà fare certamente a meno di Cannavaro, che sarà squalificato e forse di Britos che lunedì sarà operato alla mandibola. Potrebbe dunque toccare di nuovo al neo acquisto Rolando giostrare al centro della difesa ma, in ogni caso, l'allenatore partenopeo avrà l'intera settimana per preparare al meglio la gara.

03/03/2013

SERIE A: VINCE L'INTER A CATANIA, SIENA KO IN CASA

Questi i risultati delle gare giocare alle ore 15, valevoli per la 27° giornata del Campionato di Serie A Bologna-Cagliari 2-0 Catania-Inter 2-3 Fiorentina-Chievo 2-1 Pescara-Udinese 0-1 Sampdoria-Parma 1-0 Siena-Atalanta 0-2 Importante, in chiave Champions, il successo dell'Inter, in rimonta a Catania. I nerazzurri, nella ripresa, grazie soprattutto a Palacio, entrato al posto di Rocchi, sono riusciti a realizzare tre gol ed a vincere una partita che al 45° , con il Catania in vantaggio per 2 - 0 sembrava ormai chiusa. Questa la classifica: Juventus 59, Napoli 53, Milan 48, Inter 47, Lazio 47, Fiorentina 45, Catania 42, Roma 40, Udinese 40, Samp 35, Bologna 32, Parma 32, Torino 32, Cagliari 31, Atalanta 30, Chievo 29, Genoa 26, Palermo 21, Pescara 21, Siena 21. Stasera si gioca Roma - Genoa

03/03/2013

SERIE A, ROMA - GENOA: 3 -1. I GIALLOROSSI SI RILANCIANO PER UN POSTO IN EUROPA

Con la vittoria della Roma per 3 -1 sul Genoa, va in archivio la 27° giornata del campionato di Serie A. Una bella partita, nella quale forse gli ospiti meritavano qualcosa in più ma i giallorossi, nel momento topico della gara hanno avuto la giusta dose di cinismo nel riuscire a concretizzare le occasioni da gol e, con questi tre punti, guardano con maggiore ottimismo al prossimo futuro, rilanciando la candidatura anche per un posto in Europe League. Con il gol realizzato su rigore, Totti ha raggiunto quota 225 reti in Serie A. I rossoblu' pareggiano con l'ex Borriello, sempre su rigore al termine della prima frazione di gioco. Nella ripresa gol di testa del giovane Romagnoli, all'esordio e gol del definitivo 3 - 1 di Perrotta all'88° minuto, quando il Genoa era in dieci uomi per l'espulsione di Kucka

04/03/2013

NAPOLI: A VERONA PER RITROVARE LA VITTORIA

Inizia una settimana importante per il Napoli. Dopo il pareggio con la Juve, che pero' va stretto agli azzurri, si prepara la trasferta di Chievo. Nel frattempo, la domenica calcistica non è stata favorevole per i partenopei, atteso che il Milan ha battuto la Lazio (sabato sera), la Fiorentina ha superato proprio il Chievo e l'Inter ha compiuto un mezzo mira colo a Catania, riuscendo a conquistare tre punti che al termine del primo tempo sembravano una chimera. La vittoria manca da qualche turno, sebbene il Napoli nel girone di ritorno stia facendo bene. Certo, il rammarico di qualche punto lasciato per strada c'e' ma gli azzurri adesso devono fare tutto il possibile per conservare la seconda piazza, fermo restando che con 33 punti a disposizione, tutto puo' accadere anche in testa. Gli impegni Champions potrebbero lasciare qualche scoria sia nella Juve che nel Milan e stavolta il Napoli dovrà essere pronto a sfruttare al meglio le eventuali defaillance delle due formazioni. Nel frattempo a Verona mancherà certamente Cannavaro che sarà squalificato dal Giudice Sportivo e bisognerà valutare le condizioni di Britos che oggi sarà sottoposto all'intervento chirurgico alla mandibola. In difesa, quindi, ci sarà spazio per Gamberini e, probabilmente anche per Rolando. Ma la settimana è lunga e quindi ci sarà modo, nei prossimi giorni di fare il punto della situazione in maniera più precisa.

04/03/2013

NAPOLI: SI PREPARA LA SFIDA CON IL CHIEVO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. Il gruppo ha svolto riscaldamento, corsa e successivamente partitella a campo ridotto. Chiusura con ripetute brevi ad ostacoli bassi. Palestra e corsa per Campagnaro e Behrami. Domani seduta pomeridiana.

04/03/2013

HAMSIK IN NAZIONALE PER LE QUALIFICAZIONI AI MONDIALI

Hamsik in Nazionale. Marek è stato convocato per la doppia sfida internazionale: Slovacchia-Lituania di giovedì 22 marzo per le qualificazioni ai Mondiali di Brasile 2041 e Slovacchia-Svezia amichevole del 26 marzo (entrambe a Zilina).

04/03/2013

BRITOS, INTERVENTO ALLA MANDIBOLA PERFETTAMENTE RIUSCITO

Miguel Angel Britos è stato operato oggi alla mandibola sinistra, dopo l'infortunio subìto in Napoli-Juventus. L'intervento è durato circa 45 minuti ed è perfettamente riuscito. L'operazione è stata eseguita dal Professor Tartaro alla Clinica Ruesch e all'intervento hanno assistito il medico sociale del Napoli Dottor De Nicola, al fianco del Dottor D'andrea e del Dottor Tundisi. Britos rientrerà a casa in serata e potrà riprendere gli allenamenti a Castelvoltuno nel giro di qualche giorno.

05/03/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. Prima parte di allenamento in palestra. Successivamente la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e partitella a campo ridotto. Britos, dopo l'operazione alla mandibola, è stato visitato dal Dottor De Nicola e riprenderà un lavoro personalizzato differenziato. Differenziato per Campagnaro e Behrami che tra domani e dopodomani dovrebbero rientrare in gruppo. Domani seduta pomeridiana.

05/03/2013

CHIEVO: RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Martedì di ripresa oggi a Peschiera. Come sempre, Corini ed il suo staff hanno diviso la squadra in due gruppi: chi ha giocato ha svolto un lavoro di scarico con il prof, chi invece non è sceso in campo si è allenato con il mister, giocando una partita di un'ora nella parte finale della seduta. Sardo ha lavorato a parte, ancora fermo Spyropoulos per un problema muscolare. Domani sono in programma due allenamenti, uno alle 10 ed uno alle 15, giovedì e venerdì due allenamenti alle 14.30 (venerdì a porte chiuse).

05/03/2013

NAPOLI-ATALANTA, BIGLIETTI IN VENDITA. PREZZI MOLTO POPOLARI.

Da mercoledì 6 marzo avrà inizio la vendita dei biglietti per Napoli-Atalanta. La Società ha adottato prezzi molto popolari per il match 29esima giornata di Serie A di domenica 27 marzo al San Paolo ore 15.00. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi: settore prezzo Tribuna Onore Euro 150 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 16): settore prezzo Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo -------- Tribuna Nisida -------- Distinti -------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: indirizzo cap comune provincia Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giorgio a Cremano NA Via Bruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

05/03/2013

CHAMPION'S LEAGUE: REAL E DORTMUND AVANTI TUTTA

Gol, spettacolo e qualche immancabile coda polemica. Tutto questo ed anche di più hanno regalato i due return-match di Champion's' League, con Dortmund e Real Madrid capaci di vincere e di qualificarsi. Poco da dire sul successo dei tedeschi che hanno asfaltato lo Shaktar Donetsk con un roboante 3 - 0. La velocità e la furia agonistica dei padroni di casa non ha concesso scampo alla formazione guidata da Lucescu, che già nel primo tempo ha subito l'uno - due decisivo ad opera di Augusto e Goetze. Nella ripresa, sigillo di Blaszczykowsk che mette la parola fine ad una partita invero mai equilibrata. Tutt'altro discorso nella sfida tra Manchester United e Real Madrid. Padroni di casa in vantaggio nella ripresa per una clamorosa autorete di Sergio Ramos e partita tutta in salita per Cristiano Ronaldo e compagni. Ma con una decisione quantomeno discutibile,l'abirtro dopo pochi minuti espelle Nani per un fallo effettivamente molto duro ma probabilmente del tutto involontario, a giudicare dalla dinamica del contatto. Con l'uomo in più e una mezz'ora abbondante di gioco, risultano determinanti gli ingressi di Modric e Kakà. Il primo realizza un gran gol che regala il pari ai 'blancos', il secondo isipra quasi tutte le manovre offensive che trovano in Cristiano Ronaldo il terminale offensivo infallibile. E' proprio l'indimenticato ex, infatti, a condannare gli inglesi all'eliminazione realizzando il gol dell' 1 - 2.

06/03/2013

NAPOLI, ECCO IL CHIEVO

Il Napoli riprenderà il proprio cammino in campionato domenica pomeriggio al Bentegodi di Verona contro il Chievo, avendo come unico obiettivo la vittoria. Il compito che attende gli azzurri non sarà agevole sia per la tradizione negativa contro i gialloblù e sia perché la squadra clivense è "affamata" di punti per evitare di essere risucchiata nelle sabbie mobili della classifica. L'allenatore Corini, subentrato a metà del girone di andata a Di Carlo, nei primi tempi ha utilizzato il 4-3-3, modulo che più si avvicina alla sua concezione tattica e che prevede molto possesso palla, tagli continui degli attaccanti esterni a favorire gli inserimenti dei centrocampisti e pressione alta sul portatore di palla avversario. In seguito, tenuto conto che questo atteggiamento tattico era piuttosto spregiudicato per una matricola come il Chievo, Corini ha adottato talune variabili come il rafforzamento del centrocampo grazie all'inserimento in pianta stabile di Cofie. Ciò ha comportato l'inevitabile rinuncia ad una punta passando ad un più cauto 3-5-1-1, che in fase di non possesso diventa 5-3-1-1 con l'abbassamento degli esterni. Questo modulo è oltremodo valido quando si affrontano squadre come il Napoli che utilizzano molto le corsie esterne. A difesa della porta veneta troviamo Puggioni che sta ottimamente sfruttando l'opportunità che si è venuta a creare con la cessione al Palermo del titolare Sorrentino. I tre difensori centrali titolari sono Andreolli, Dainelli ed Acerbi molto abili sul gioco aereo grazie alla loro stazza fisica. A centrocampo agiscono solitamente Cofie, Rigoni ed Hetemaj, con Frey (o Sardo) e Dramè (o Jokic) sugli esterni. Thereau e Paloschi compongono la coppia d'attacco titolare, con gli esperti Pellissier e Luciano pronti a subentrare. Il francese è senza dubbio il giocatore di maggior talento della squadra del Presidente Campedelli malgrado sia dotato di un fisico abbastanza imponente; il suo continuo movimento tra le linee da spesso fastidio alle difese avversarie. Tuttavia anche Paloschi, attaccante di scuola milanista, sta disputando un ottima stagione con delle medie realizzative piuttosto elevate.

06/03/2013

HAMSIK, ARMERO E ZUNIGA CONVOCATI IN NAZIONALE

Tre calciatori azzurri sono stati convocati nelle loro rispettive nazionali per dipsutare gli incontri di qualificazione ai Mondiali che si disputeranno in Brasile nel 2014. Hamsik giocherà nella gara Slovacchia-Lituania di venerdì 22 marzo per le qualificazioni ai Mondiali di Brasile 2041 e Slovacchia-Svezia,del 26 marzo che invece è un'amichevole. Zuniga ed Armero, invece, giocheranno in Colombia-Bolivia il 22 marzo a Barranquilla e Venezuela Colombia a Ordaz.

06/03/2013

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. PALESTRA PER BRITOS

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e mini partitine a pressione. Campagnaro e Behrami hanno svolto la parte tattica con il gruppo e il resto dell'allenamento differenziato sul campo. Cannavaro che ieri aveva subìto una leggera distorsione alla caviglia destra ha fatto terapie e massaggi. Britos, reduce dall'operazione alla mandibola, ha corso in palestra sul tappeto. Domani seduta pomeridiana.

07/03/2013

VERONA COME SIENA? NAPOLI ALLA RICERCA DELLA VITTORIA

Azzurri impegnati in questi giorni a preparare la gara di Verona con il Chievo che, con l'avvento del nuvo allenatore Corini sembra avere una marcia in più. I clivensi praticano un bel calcio, corale e propositivo potendo disporre in rosa di buoni giocatori. Difesa forte, centrocampo grintoso e tecnico ed in avanti il fiuto del gol di Paloschi e la classe di Thereau a spaventare le difese avversarie. Per non parlare poi del sempiterno Pellissier, bomber autentico, capace di far reparto da solo. Per gli azzurri si tratta di un avversario da prendere con le molle anche perche', dalle recenti dichiarazioni dei protagonisti, i padroni di casa vorranno ben figurare al cospetto degli azzurri. Si prevede quindi una gara "intensa " anche sotto il profilo dell'agonismo oltre che del bel gioco. Il Napoli è alla ricerca di una vittoria, dopo alcuni pareggi che hanno allontanato gli azzurri dalla vetta, comunque ancora raggiungibile. Ma, inutile stilare programmi o tabelle, bisogna ragionare partita per partita, guardando solo in casa propria. Poi se la Vecchia Signora, indubbiamente favorita per la vittoria finale, dovesse accusare qualche cedimento, stavolta i partenopei che occupano con ampio merito la seconda posizione, non dovranno lasciarsi sfuggire l'occasione. Puntare con decisione al primo posto, consente, anche a solidificare la seconda posizione. Il Milan sta velocemente risalendo la china e, ad oggi, sembra l'avversario da temere maggiormente, sebbene la lotta alle spalle del Napoli stia abbracciando un maggior numero di squadre. La vittoria dell'Inter a Catania oltre ai tre punti ha portato una grande ventata d'entusiasmo, la Fiorentina sembra aver ritrovato il passo giusto dopo un momento alquanto anonimo e anche la Roma con Andreazzoli potrebbe dire la sua in quello che si preannuncia essere un concitato ed affascinante finale di stagione.

07/03/2013

CALCIO: CONTRO IL CHIEVO DIRIGE L'ARBITRO ROCCHI

Queste le designazioni arbitrali della 28' giornata di campionato: GENOA - MILAN DAMATO (08/03 h.20:45) UDINESE - ROMA GUIDA (09/03 h. 20:45) ATALANTA - PESCARA CELI (10/03 h. 12:30) CAGLIARI - SAMPDORIA MASSA (10/03 h. 15:00) CHIEVO - NAPOLI ROCCHI (10/03 h. 15:00) JUVENTUS - CATANIA GIANNOCCARO (10/03 h. 15:00) PALERMO - SIENA ROMEO (10/03 h. 15:00) PARMA - TORINO MARIANI (10/03 h. 15:00) INTER - BOLOGNA CALVARESE (10/03 h. 20:45) LAZIO - FIORENTINA GERVASONI (10/03 h. 20:45)

07/03/2013

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. ANCORA PALESTRA PER BRITOS

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e partita a campo grande conclusa con doppietta di Cavani, gol di Pandev e Hamsik. Campagnaro e Behrami si sono allenati col gruppo e hanno giocato il primo tempo della partitina come da programma. Cannavaro ha fatto tutto il lavoro col gruppo, compreso la partitina. Britos, reduce dall'operazione alla mandibola, ha corso in palestra sul tappeto. Domani seduta

pomeridiana.

08/03/2013

NAPOLI, VERSO CHIEVO CON QUALCHE DUBBIO

Continua la marcia di avvicinamento della squadra azzurra al prossimo impegno in programma domenica contro il Chievo Verona. Mazzarri ha ancora qualche dubbio di formazione legato all'indisponibilità di Cannavaro squalificato e Britos infortunato. Inoltre, c'è da fare i conti con il momento non brillantissimo di qualche "titolarissimo", per cui il tecnico di San Vincenzo scioglierà le riserve probabilmente nell'immediata vigilia della gara. In difesa si era paventato un utilizzo della linea a quattro con Campagnaro e Gamberini centrali, ma siamo naturalmente nel campo delle ipotesi, atteso che da sempre l'allenatore partenopeo, forte dei risultati importanti conseguiti, predilige partire con la difesa a tre. In tal caso è assai probabile l'impiego di Rolando al posto del Capitano. Il difensore portoghese potrebbe fare il suo esordio in campionato dopo le buone prove offerte nel doppio impegno con il Victoria Plzen, grazie alla sua esperienza che gli consentirebbe di affrontare impegni difficili come quello di domenica senza contraccolpi. Anche sulle fasce c'è qualche ballottaggio in corso, la sensazione è che Maggio e Zuniga dovrebbero partire titolari anche se Armero scalpita e non è da scartare l'ipotesi di un suo utilizzo con conseguente spostamento di Zuniga sul versante opposto. In attacco, fermo restando l'impiego di Hamsik e Cavani, il dubbio è relativo al terzo "tenore". La sensazione è che anche stavolta il prescelto sia il macedone ma anche per questo "ballottaggio" occorrerà attendere per saperne di più.

08/03/2013

PRIMAVERA, SABATO NAPOLI-VICENZA

La Primavera del Napoli giocherà sabato con il Vicenza al campo Bisceglia di Aversa per la 21esima giornata di campionato. La classifica: Catania 43, Lazio e Palermo 41, Napoli 40, Roma 37, Reggina 29, Ascoli 27, Vicenza 26, Juve Stabia 24, Pescara 21, Crotone 19, Bari 18, Ternana 9, Virtus Lanciano 6. Intanto i Giovanissimi si sono qualificati ai quarti di finale della "Manchester Premier Cup" torneo internazionale che si gioca a Pescara nel Centro Sportivo Città Sant'Angelo. I baby azzurri che hanno eliminato Juve e Brescia, giocheranno con Torino.

08/03/2013

CHIEVO-NAPOLI, I PRECEDENTI. DOMENICA ARBITRA ROCCHI

Di seguito i precedenti relativi agli incontri tra il Chievo Verona ed il Napoli e quelli dell'arbitro Rocchi con gli azzurri I sei precedenti a Verona quattro in serie A e due in serie B 3 vittorie del Chievo 0 pareggi 3 vittorie del Napoli 7 gol del Chievo 7 gol del Napoli L'ultima vittoria del Chievo: 21 settembre 2011 1-0 27' s.t. Moscardelli L'ultima vittoria del Napoli: 2 maggio 2010 1-2 46' p.t. Denis (N), 29' s.t. Granoche (C), 41' s.t. Lavezzi (N) - L'ARBITRO - Gianluca Rocchi di Firenze, 40 anni il prossimo agosto, internazionale, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Reggina 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 138 presenze in serie A e 81 in B I diciassette precedenti con il Napoli sedici in campionato e uno in Coppa Italia: otto vittorie, quattro pareggi e cinque sconfitte: 6 gennaio 2004: Bari-Napoli 0-0 8 ottobre 2006: Napoli-Rimini 1-0 10 giugno 2007: Genoa-Napoli 0-0 9 dicembre 2007: Napoli-Parma 1-0 20 gennaio 2008: Napoli- Lazio 2-2 16 marzo 2008. Juventus-Napoli 1-0 24 settembre 2008: Napoli-Palermo 2-1 2 novembre 2008: Milan-Napoli 1-0 10 novembre 2010: Cagliari-Napoli 0-1 6 gennaio 2011: Inter-Napoli 3-1 30 gennaio 2011: Napoli-Sampdoria 4-0 28 febbraio 2011: Milan-Napoli 3-0 1 ottobre 2011 : Inter-Napoli 0-3 29 gennaio 2012: Genoa-Napoli 3-2 18 marzo 2012: Udinese-Napoli 2-2 27 gennaio 2013: Parma-Napoli 1-2 In più, in Coppa Italia: 23 agosto 2006: Napoli-Ascoli 1-0 d.t.s. COSI' IN CARRIERA: 219 presenze (138 in A e 81 in B) 91 vittorie interne (il 41,6%) 60 pareggi (il 27,4%) 68 vittorie esterne (il 31,0%) 1.169 ammonizioni (più di 5 partita) 95 espulsioni (circa una ogni 2 a partite) 88 rigori (circa uno ogni 2 partite) 7.591 falli fischiati (circa 35 a partita)

08/03/2013

PREMIO FORTUNATO A DE LAURENTIIS E CANNAVARO

Premio Andrea Fortunato ad Aurelio De Laurentiis e Paolo Cannavaro. La cerimonia di consegna del riconoscimento in memoria del calciatore di Juventus e Genoa, scomparso per leucemia, avverrà a Roma nella sala del Campidoglio lunedì 18 marzo a Roma. L'iniziativa intende promuovere una proposta di legge per il "passaporto ematico", per consentire agli sportivi di effettuare obbligatoriamente una serie di esami del sangue per la prevenzione della salute. Tra i premiati Alessandro Costacurta, ex difensore del Milan e Mauro Icardi attaccante della Sampdoria.

08/03/2013

CORINI: LA CONFERENZA STAMPA PRE-NAPOLI

Mister Corini in conferenza stampa ha inquadrato il tipo di impegno che attende domenica i gialloblu. Dall'altra parte, ci sarà il Napoli di Mazzarri. Dopo Samp e Fiorentina. "Bisogna avere l'onestà intellettuale di valutare le partite a 360 gradi per capirle in maniera più profonda e per arrivare a comprendere il perché non sono arrivati i risultati, tra l'altro su due campi difficilissimi. Abbiamo fatto due gare importanti, la squadra a Firenze è stata penalizzata e questo va sottolineato in un campionato dove c'è grandissimo equilibrio e dove le sfumature possono fare la differenza. Ad oggi meriteremo due punti in più in classifica. La prestazione, l'impegno e la dedizione che i ragazzi hanno messo in campo mi sono piaciuti". Voglia di una svolta. "Sicuramente dobbiamo cambiare l'inerzia di questo momento negativo, dobbiamo invertire questa tendenza, anche se ci scontreremo con una squadra molto forte. Abbiamo le qualità per contrapporci e per fare una buona prestazione". Versatilità tattica. "Credo che questo sia un valore. La squadra sta lavorando durante gli allenamenti per potersi adattare la domenica al tipo di situazione che si viene a creare in campo. L'idea di passare ai tre difensori centrali con i due esterni di spinta è nata poco prima del mercato, poi la rosa si è strutturata per poter giocare con questo tipo di soluzione tattica, non dimenticando che con la linea a quattro sono state fatte grandi partite. Sono due valori, due sistemi che cerco di portare avanti perché la squadra li sa usare bene e soprattutto sa leggere i vari momenti della partita". Classifica. "Posso solo dire che non ci siamo mai seduti, non siamo mai stati a guardare le lunghezze che ci separavano dalla terz'ultima anche se indubbiamente in un momento in cui i risultati non sono arrivati avere 8 punti dalla zona calda è importante. Qualche squadra che era dietro di noi ci ha superati, ora abbiamo voglia di fare punti, conosciamo il nostro obiettivo e sappiamo che passa attraverso ogni partita. Contestualizziamo i motivi per cui i punti non sono arrivati e ripartiamo dalle nostre certezza".

08/03/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto lavoro riscaldamento atletico e partitina con le quattro porte piccole. Successivamente lavoro tecnico tattico e partita a campo ridotto. Palestra e corsa sul campo per Britos. Domani seduta pomeridiana.

09/03/2013

NAPOLI, LE SCELTE DI MAZZARRI PER VERONA

Domani, dopo la consueta conferenza stampa e l'allenamento pomeridiano, il Napoli volerà alla volta di Verona, dove domenica è chiamato ad affrontare il Chievo. Mazzarri sembra aver sciolto i dubbi e pertanto la formazione che dovrebbe scendere in campo è praticamente quella dei titolari, eccezion fatta per lo squalificato Cannavaro e per Britos che, dopo il delicato intervento chirurgico, quasi certamente non sarà della partita. Toccherà dunque a Rolando fare il suo esordio in campionato al centro della difesa, con al suo fianco Campagnaro e Gamberini. Esperienza e fisicità sono le doti del difensore che il Napoli ha prelevato nella sessione invernale di calciomercato e che, già nella gara europea con il Plzen si era ben disimpegnato. A centrocampo conferma per Inler e Behrami mentre lo scalpitante Armero, dopo l'ottima prestazione offerta ad Udine potrebbe anche spingere Maggio in panchina e Zuniga sull'out destro. In attacco ci saranno Hamsik e Pandev nella duplice funzione di fungere da raccordo con il centrocampo e di sorreggere Cavani per non isolarlo nella morsa della difesa clivense. Insigne che quindi partirebbe dalla panchina è comunque prontissimo a subentrare e, come spesso è accadurto, a diventare decisivo nella seconda parte della gara.

09/03/2013

MAZZARRI: A VERONA VORREI RIVEDERE LA PRESTAZIONE DI UDINE

Nella quiete di Castelvolturno, baciata finalmente dal sole dopo qualche giorno di pioggia, si è tenuta la consueta conferenza stampa prepartita di Walter Mazzarri. Domani il Napoli è atteso dal confrnto con il Chievo, in quel di Verona, per tentare di riotrnare alla vittoria e di allontanare nuovamente il Milan che, con la vittoria di ieri a Genova, al termine di una gara che nel finale ha lasciato l'amaro in bocca ai rossoblu' per la mancata concessione di due calci di rigore netti, si è portato a sole due distanze di lunghezza dai partenopei. Ecco uno stralcio della dichiarazioni rilasciate dall'allenatore del Napoli: "La gara di domani è importante ma noi non guardiamo gli altri, pensiamo al nostro percorso. Il Chievo, sebbene sia reduce da qualche risultato non positivo è una squadra difficile e contro di noi saranno al massimo. Cavani sta bene, gli manca solo il gol ma domani per quanto mi riguarda puo' segnare anche De Sanctis, non c'e' alcun problema. Sul discorso arbitri non diro' più una parola fino al termine della stagione. Solo allora diro' la mia da professionista. Da tempo, da quando ci siamo attestati su grandi livelli, siamo abituati al fatto che ci aspettano e si chiudono quando attacchiamo perche' è evidentemente un segno di rispetto ma anche di paura nei nostri confronti. Pandev ed Insigne stanno bene, vedrete domani chi scenderà in campo. Dalla gara di Siena abbiamo fatto 5 vittorie e 5 pareggi, incontrando anche squadre importanti, con una media di 2 punti a partita. Numeri mai fatti nelle stagioni precedenti. Ad oggi, rispetto allo scorso anno siamo stati la squadra che ha fatto meglio. Spero che con il Chievo si possa ripetere la gara di Udine e che finalmente gli episodi girino un po' dalla nostra parte. prima o poi il vento dovrà cambiare e poi, con il tempo buono e con i campi in buone condizioni spero di ottenere il massimo, partita per partita. Rolando purtroppo è stato sfortunato perche' si è trovato proprio nelle due partite in Europa dove non abbiamo fatto bene ma lui è un grande giocatore e ci darà certamente un importante contributo. La sistemazione tattica che abbiamo adotatto con la Juve sarà certamente riproponibile, dipende sempre dall'avversario ma i ragazzi sono abituati anche a cambiare in corsa. Con i miei giocatori io non correggo mai il modo con il quale calciano in porta. Guardo i movimenti, come si dispongono in campo. Radosevic è stato acquistato per frlo ambientare e per avvicinarlo alla prima squadra. Per ora è un po' penalizzato ma secondo me è un signor giocatore che nel futuro ci sarà sicuramente utile. Quando Cavani faceva tutti i gol avete visto come venivano costruite le azioni? Prima c'era il Pocho che era un grande giocatore e lo stesso Pandev ha sempre fatto benissimo. Vive anche lui il momento della squadra ma non c'e' alcun problema. Mi auguro che la Città della Scienza venga ricostruita subito, è una cosa molto importante per la città, bisognerà fare di tutto per riportarla in vita.

09/03/2013

PRIMAVERA, NAPOLI-VICENZA 4-1

La Primavera del Napoli ha battuto 4-1 il Vicenza sul campo Bisceglia di Aversa per la 21esima giornata di campionato. Azzurrini padroni del campo cominciano a mille come ritmo ed in un tempo si prendono la partita. Mezzora e gol di Tutino: splendida azione personale, stop e tiro nell'angolo: 1-0! Pochi minuti e bis. Savarise sul palo lungo gira in porta un cross da angolo di Radosevic: 2-0! Il Vicenza accorcia su rigore, ma prima che finisca il tempo ecco il terzo gol ancora di Tutino che fa doppietta: 3-1. Nel finale quarto sigillo con Roberto Insigne entrato nella ripresa, su rigore: 4-1. Napoli: Crispino, Guardiglio (58' Nicolao), Savarise, Lasicki, Bruno, Radosevic, Gaetano (74' Palma), Romano, Scielzo, Del Bono (65' Roberto Insigne), Tutino

09/03/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER VERONA. OUT BRITOS

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Verona con il Chievo, per la 28esima giornata di Serie A di domani alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone, seduta tecnica e partitella a campo ridotto. Non saranno del match Cannavaro squalificato e Britos, reduce dall'intervento alla mandibola, che prosegue la sua tabella di recupero. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Campagnaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev

09/03/2013

CHIEVO: I CONVOCATI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Terminata anche la rifinitura, Corini ha comunicato la lista dei convocati per la partita di domenica. Rientra dalla squalifica Hetemaj, in totale sono 23 i gialloblu in ritiro: Puggioni, Ujkani, Squizzi, Andreolli, Dainelli, Cesar, Papp, Dramé, Frey, Sampirisi, Jokic, Hetemaj, Guana, Cofie, Seymour, Luciano, Rigoni, Stoian, Samassa, Paloschi, Pellissier, Thréréau, Hauche.

10/03/2013

CHIEVO – NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli per consolidare il secondo posto in classifica è chiamato a rispondere al Milan che, nell'anticipo del venerdì, ha sbancato il Ferraris con un secco 0-2 ai danni del Genoa in una gara nella quale ai rossoblu' sono stati negati due rigori nettissimi. L'impegno è assolutamente ostico perché gli azzurri andranno a far visita al Chievo Verona su un campo, il Bentegodi, che nelle ultime uscite è stato piuttosto indigesto per gli uomini di Mazzarri. Inoltre la squadra gialloblù viene da una serie di risultati non positivi ed è costretta ad invertire la rotta per mantenere una certa distanza di sicurezza sul terz'ultimo posto. Corini da quando è subentrato a Di Carlo sulla panchina clivense ha adottato diversi moduli tattici, ma per la gara contro il Napoli sembra orientato a schierarsi con il 5-3-1-1. L'undici di partenza dovrebbe essere il seguente: Puggioni in porta, linea difensiva a tre composta da Andreolli, Dainelli e Jokic, con laterali Frey e Dramè. Centrocampo molto muscolare con Guana, Rigoni e Cofie (o Hetemaj). In attacco la punta di riferimento sarà Paloschi con Thereau a supporto ma libero di svariare su tutto il fronte offensivo. Mazzarri, che deve rinunciare a Cannavaro squalificato ed a Britos infortunato, confermerà il consueto 3-4-1-2. Pertanto la formazione prevede De Sanctis tra i pali, terzetto difensivo composto da Campagnaro, Rolando e Gamberini; Maggio e Zuniga saranno gli esterni con Inler e Behrami centrali. In avanti confermati i tre tenori con Hamsik a ridosso della coppia Cavani- Pandev, in leggero vantaggio su Insigne. Il Chievo adotterà una tattica attendista con una linea di difesa che si sistemerà a cinque per fare schermo davanti alla propria sedici metri, salvo poi sfruttare la sua caratteristica principale, ossia le rapide ripartenze con i tagli di Paloschi a premiare gli inserimenti dei centrocampisti. Molto fastidio potrebbe dare la posizione del francese Thereau che si posizionerà tra le linee non offrendo alcun punto di riferimento. In prima battuta dovrà essere Behrami a prendersi cura dell'attaccante del Chievo coadiuvato da uno dei difensori che si troverà senza uomo. Un'altra arma letale della formazione veronese sono i calci piazzati con i tre centrali di difesa che si fanno rispettare essendo molto dotati fisicamente. Anche per questo motivo Mazzarri schiererà dal primo minuto il difensore portoghese Rolando, all'esordio assoluto in campionato dopo le due prestazioni in Europa Legue dove non aveva demeritato malgrado la doppia sconfitta rimediata dalla squadra. Sarebbe molto importante per gli azzurri sbloccare subito l'incontro per far saltare le strategie difensiva di Corini e fare in modo che il Chievo si apra e lasci più spazi agli attacchi del Napoli. Per fare questo Mazzarri confida nella voglia di Cavani di ritrovare la via della rete anche se il tecnico avrà senz'altro lavorato anche sotto l'aspetto psicologico per evitare che l'astinenza dal goal possa diventare un assillo. In queste partite è fondamentale che la squadra si mantenga corta stando attenta alla distanza tra i reparti; si deve attaccare e difendere tutti insieme senza lasciare spazi perché, come già detto, la squadra clivense quando riparte crea tante difficoltà agli avversari. In fase attiva, inoltre, a turno Pandev ed Hamsik potrebbero arretrare per avere più spazio di manovra; a quel punto Maggio e Zuniga si inseriranno centralmente anche perché dalle loro parti gli spazi saranno intasati atteso che gli esterni della compagine veronese giocheranno molto bassi.

10/03/2013

NAPOLI, LA FATAL VERONA...

Nella sconfitta patita a Chievo ci sono tutti gli equivoci di questo Napoli 2012-2013. Una squadra capace di esaltare e di esaltarsi, ma troppo incline a deprimersi quando le cose non vanno per il meglio. A Verona in fondo è andata proprio così, con la rete di Dramè che ha letteralmente stordito il Napoli che per tutto il primo tempo non è stato capace di reagire e ha finito per incassare anche il raddoppio dei padroni di casa. Una squadra, quella partenopea, costruita più sulla fisicità e sulla velocità che non sulla tecnica, e forse proprio per questo costretta a pagare peantemente dazio in un momento in cui alcuni giocatori hanno le pile scariche. Inutile istruire processi a giocatori, allenatori e società fino a quando ci sarà una stagione da disputare e un obiettivo prestigioso come la qualificazione Champion's da conquistare. A fine campionato, si tireranno le somme e alla società toccherà decidere se proseguire con questa guida tecnica e con questo gruppo di calciatori. In questo momento, invece spetta a Mazzarri trovare le giuste contromisure e pescare magari anche dalla panchina gli uomini giusti per rivitalizzare una manovra sempre più involuta. E'chiaro ormai a tutti che non è Inler l'uomo squadra che può creare gioco, tanto che a Verona si è visto spesso Insigne costretto a ripiegare proprio nella zona centrale del campo per imbastire qualche trama interessante. Palle gol a Cavani ne arrivano pochissime, e su quelle poche purtroppo il Matador non riesce più ad avventarsi con la consueta ferocia, probabilmente stanco per le tante partite disputate quasi senza soluzione di continuità in questi anni. Da sottolineare però il fatto che nonostante tutto gli azzurri hanno provato fino alla fine a trovare un gol che potesse riaprire la partita. Ma nel rigore fallito da Cavani, forse, c'è tutto il momento negativo e sfortunato che questo Napoli ancora non è riuscito a mettersi alle spalle.

11/03/2013

IL NAPOLI CADE A VERONA E MANDA LA JUVE A +9

Nella 28esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli va al Bentegodi contro la bestia nera Chievo Verona. Già negli ultimi due anni, i clivensi hanno dato dispiaceri agli azzurri. Il Napoli si presenta in terra scaligera senza Cannavaro, squalificato. In attacco, Insigne viene scelto per affiancare Cavani. Per il resto, tutto invariato. Il Chievo si schiera con un 5-3-1-1, con Paloschi in attacco supportato da Thereau. L'arbitro è il signor Rocchi di Firenze. Per disaminare questa partita, bisogna partire dall'antefatto: per il Napoli, nelle ultime 4 gare di campionato, 4 soli punti presi e 2 soli gol segnati. Se aggiungiamo anche le 2 gare col Plzen, il bilancio si appesantisce. Da ciò ne consegue il fatto che la formazione di Mazzarri doveva violare il Bentegodi per non perdersi la Juventus capolista e anche per non farsi avvicinare dal Milan in classifica. Ma soprattutto, doveva tornare a vincere. Quindi ti aspetti un assedio, ma dopo 12' minuti i gialloblù dell'ex Corini trovano l'eurogol col Dramé, al suo 1° centro quest'anno (in 14 gare), 2° in Serie A. La reazione azzurra è confusionaria e trova il suo apice nella punizione di Cavani, parata miracolosamente da Puggioni. Poi al 43', un rilancio di Frey diventa assist per Thereau che batte De Sanctis e fa 2-0. Nella ripresa, Mazzarri cambia modulo: 4-3-1-2, con Dzemaili al posto di Gamberini. Al 57' c'è l'occasione d'oro per gli azzurri e soprattutto per Cavani che viene atterrato da Dainelli in area. Rocchi non lo vede, ma l'arbitro aggiuntivo Tagliavento sì e dunque, il Matador si presenta dagli 11 metri. Il tiro non è di quelli imparabili e Puggioni (ancora lui) fa il miracolo. Cambia il minuto, 86', ma non i protagonisti: Cavani contro Puggioni, vince ancora il portiere e porta a casa il 2-0 per gli scaligeri che ormai vedono la salvezza. Che l'allenatore sia Pioli, che sia Di Carlo, che sia Corini, al Bentegodi contro il Chievo il canovaccio è lo stesso: il Napoli perde sempre. L'errore dal dischetto di Cavani è un po' il simbolo di una squadra che in 5 gare racimola 4 punti e segna solo 2 volte. E stavolta non c'erano impegni infrasettimanali per il Napoli. Qual è il suo male? Le risposte per ora non ci sono, ma c'è solo una certezza: il Milan è a -2 in classifica. Bisogna difendere il 2° posto. Ormai lo scudetto sembra aver preso già la direzione di Torino.

12/03/2013

NAPOLI, TRE PUNTI DOMENICA PER TORNARE A VOLARE.

Dall'esaltazione alla disperazione purtroppo il passo a volte è davvero breve, soprattutto nel mondo del calcio, sempre pronto a glorificare o a deprimere i calciatori, protagonisti indiscussi delle domeniche italiane. Non sfugge a questa regola il Napoli, che gioca tra l'altro in una città che vive questo sport sette giorni su sette, con passione e competenza. Una pressione positiva per chi sa esaltarsi di fronte al calore di un popolo da sempre innamorato di quella maglia azzurra, un peso forse troppo forte per chi, invece, non riesce a reggere mentalmente quel desiderio sempre crescente di vittorie che restino nella storia del club. E' risaputo che non basta il talento, per giocare in un tempio come il San Paolo, occorre carattere e sangue freddo. Di certo questo Napoli paga il momento fisico non brillante di alcuni elementi ma l'imprressione è che basterà un episodio, anche fortuito, per ribaltare questo periodo. Da scartare, a nostro avviso, l'ipotesi del crollo psicologico per una Juventus sempre più lontana. Se si continua a dire che il Napoli non è partito con l'obiettivo scudetto, si deve anche affermare che sulla carta la formazione guidata da Mazzarri non sembrava certo più forte di Milan, Inter e Roma. Aver superato, al momento, queste tre dirette concorrenti per la zona Champion's dovrebbe essere un propellente importante per proseguire sulla strada intrapresa. Il problema più grosso è che il Napoli, se non gioca bene, non porta punti a casa, essendo purtroppo squadra poco cinica e incapace di difendersi ad oltranza. Ritrovare quindi la spinta sulle fasce e gli inserimenti di Hamisk è fondamentale per tornare ad un successo pieno che manca da troppo tempo. In questo momento non bisogna guardare la classifica nè preoccuparsi del prossimo avversario da affrontare. Ogni partita deve essere vissuta come se fosse l'ultima e decisiva sfida per raggiungere un obiettivo che, anche per motivi economici, non deve assolutamente sfuggire. Se il pubblico è deluso, toccherà alla squadra fare in modo che domenica prossima il San Paolo diventi una bolgia. Aggredire gli avversari in ogni zona del campo, dal primo minuto di gioco, così come ormai chiunque giochi contro il Napoli è abituato a fare. Un pressing asfissiante portato su Inler e Behrami, raddoppi puntuali sui cursori di fascia, e due uomini a togliere perfino il respiro a Cavani, questo i dettami tattici che stanno imbrigliando i partenopei. Bisognerà quindi rispondere con la stessa ferocia tattica, mettendo da parte fronzoli e personalismi inutili e persino nocivi. Con una vittoria, tornerà il sereno, e le nubi che in questo momento affollano il cielo azzurro saranno rapidamente spazzate via.

12/03/2013

NAPOLI: RIPRESA LA PREPARAZIONE A CASTELVOLTURNO

eduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta di domenica al San Paolo (ore 15.00)per la 29esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi allenamento tecnico. Successivamente la rosa si è divisa in due plotoni. Un gruppo ha svolto corsa con una serie di ripetute sui 100 metri ed un altro gruppo ha disputato una partitina 8 contro 8. Britos ha lavorato con la squadra ed ha giocato anche la partitina evitando colpi di testa e contrasti. Domani seduta pomeridiana.

13/03/2013

NAPOLI: NECESSARIO RIPARTIRE CON UNA VITTORIA

Il Napoli ha ripreso ieri la preparazione nella quiete del centro sportivo di Castelvolturno, in vista della partita di domenica contro l'Atalanta. Tutti disponibili anche se restano da valutare le condizioni di Britos che pian piano sta recuperando dall'intervento chirurgico alla mandibola. Gli orobici sono in una situazione di classifica abbastanza tranquilla e quindi scenderanno in campo senza l'assillo del risultato e percio' potrebbero essere ancora più temibili. Gli uomini di Colantuono saranno capitanati dall'ex Denis, domenica autore di un'altra rete e che certamente vorrà fare bella figura al cospetto dei suoi ex tifosi. Ma è la squadra bergamasca nella sua interezza che va affrontata con il piglio giusto. Occorrerà un Napoli ben diverso da quello visto a Chievo, soprattutto nel primo tempo dove la squadra non è scesa in campo con il giusto approccio. Bisognerà fin da subito essere aggressivi in tutte le zone del campo e stringere d'assedio l'area avversaria per cercare di trovare subito la rete e poi cercare il raddoppio, sfruttando gli spazi che inevitabilmente gli ospiti dovranno offrire. Detta cosi, sembra molto facile e certamente in campo non sarà semplice atteso che gli azzurri nelle ultime gare hanno palesato qualche problema di condizione fisica. Ma una rete, scaturita anche da un episodio fortuito, sarebbe il toccasana per la squadra che da un po' di tempo è stata abbandonata anche dalla signora fortuna. Prematuro parlare di formazione ma qualche cosa potrebbe cambiare nell'undici di partenza, proprio per dare una scossa e cambiare l'inerzia di un momento- no. L'inserimento di Calaio', acquistato proprio per le sue caratteristiche da centravanti d'area, potrebbe essere utilissimo per aumentare l'incisività sotto rete e per conferire maggiore profondità alla manovra offensiva, con Cavani, come di consueto, a muoversi sull'intero fronte offensivo. Inoltre le doti di buon colpitore di testa dell'arciere darebbeo al Napoli anche la possibilità di sfruttare al meglio i traversoni dalle fasce, laddove anche Armero potrebbe trovare posto fin dal primo minuto.

13/03/2013

NAPOLI: DE LAURENTIIS A CASTELVOLTURNO. LA SQUADRA SI ALLENA IN VISTA DELL'ATALANTA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Prima dell'allenamento Aurelio De Laurentiis ha fatto visita alla squadra. Il Presidente si è soffermato a lungo al Centro Tecnico incontrando Walter Mazzarri, lo staff tecnico e il Direttore Sportivo Bigon. Quindi ha salutato il gruppo. "Ho voluto dare la carica - ha detto il Presidente - per questa fase finale di campionato da considerare un torneo a parte. Sono certo che tutti daranno il massimo". La squadra, che si è allenata sotto un forte acquazzone, ha svolto una seduta articolata in tre fasi. All'inizio lavoro atletico con cambio di direzione, successivamente seduta tecnico tattica e infine partitine a tema. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta di domenica al San Paolo (ore 15.00) per la 29esima giornata di Serie A. Domani seduta pomeridiana.

13/03/2013

COPPA ITALIA PRIMAVERA, FINALE DI ANDATA JUVENTUS-NAPOLI 1-1

La Primavera del Napoli pareggia 1-1 a Torino nella finale di andata di Coppa Italia allo Juventus Stadium. Un risultato importante che premia la bellissima prestazione dei ragazzi di Saurini, ed il carattere degli azzurrini capaci di pareggiare quando la partita si era messa in salita. La Juve ha avuto una supremazia iniziale ma il Napoli non ha mai concesso spazi amministrando la prevedibile spinta bianconera. Ad inizio ripresa la Juve passa su calcio da fermo con un colpo di testa di Gerbaudo. Ed è lì che gli azzurrini mostrano la personalitè e la stoffa nel rimettersi gambe in spalla e rimontare con uno splendido gol di Tutino al 64': azione solitaria sul vertice dell'area sinistra, driblling secco e diagonale da posizione angolatissima. Un sigillo di autore: 1-1. Il Napoli inchioda il risultato e non rischia più, gestando con autorevolezza la partita. Pareggio prezioso. Adesso il sogno della Coppa si alzerà nel cielo azzurro del San Paolo. Napoli: Crispino, Nicolao, Celiento, Guardiglio, Lasicky, Palma, Radosevic, Fornito (85' Gaetano), Novothny (69' Scielzo), Tutino (90' Zambrano), Insigne. All. Saurin

14/03/2013

CAVANI: DOMENICA LA PROVA DEL NOVE

Tanti minuti senza segnare, da quando indossa la maglia azzurra, non erano mai passati, per Cavani. Un digiuno davvero strano per uno come l'uruguaiano, che ha il gol nel sangue e si è dimostrato capace di andare a segno con incredibile frequenza. Il momento di scarsa brillantezza del matador è sicuramente accentuato dal calo generale di tutta la squadra, che pur non lesinando il massimo impegno, manca di qulla brillantezza necessaria per inventare il passaggio decisivo o la giocata importante. Un approccio troppo soft alle ultime gare ha vanificato gli sforzi profusi nei secondi quarantacinque minuti, quando il Napoli ha reagito allo svantaggio mettendo spesso alle corde gli avversari e dimostrando così di avere carattere e forza di volontà. Qualità importanti che hanno permesso al gruppo partenopeo di consolidare una crescita davvero imprevedibile qualche anno addietro. E' chiaro che se però vengono a mancare le giocate di Hamsik e i gol di Cavani gli sforzi degli altri effettivi molto spesso non sortiscono gli effetti sperati. Sono mancate le reti 'pesanti' di una vera seconda punta, tanto che al digiuno di Cavani nessuno ha saputo porre rimedio. Ai tifosi non è certamente venuta meno la fiducia in questa squadra, ma serpeggia il giustificato timore di veder svanire una qualificazione Champions che darebbe grande lustro alla stagione azzurra. Serve una vittoria, e il match del San Paolo contro l'Atalanta è l'occasione giusta per rompere l'incantesimo. Gli orobici, dopo il successo ottenuto domenica scorsa contro il Pescara hanno ipotecato la salvezza e potrebbero pagare un giusto senso di appagamento. Una partenza con le marce alte del Napoli, quindi, finirebbe per creare i presupposti per una partita condotta a tutta velocità che avrebbe anche lo scopo di riavvicinare la tifoseria, il cui entusiasmo, come detto, appare un pò raffreddato. Tutti attendono il ritorno al gol di Cavani, e dopo il rigore fallito domenica a Verona, siamo certi che il matador non fallirà quella che possiamo senz'altro definire come 'la prova del nove'.

14/03/2013

NAPOLI-ATALANTA, I PRECEDENTI. DOMENICA ARBITRA VALERI

I 48 precedenti tra serie A, serie B e coppa Italia (nel 1959/60 si giocò sul neutro di Livorno) 32 vittorie del Napoli 11 pareggi 5 vittorie dell'Atalanta 77 gol del Napoli 27 gol dell'Atalanta L'ultima vittoria del Napoli: 9 maggio 2010 2-0 44' p.t. e 37' s.t. Quagliarella (N) L'ultimo pareggio: 11 aprile 2009 0-0 L'ultima vittoria dell'Atalanta: 11 marzo 2012 1-3 10' p.t. Bonaventura (A), 13' p.t. Lavezzi (N), 12' s.t. Bellini (A), 22' s.t. Carmona (A) - L'ARBITRO - Paolo Valeri di Roma, 35 anni a maggio, internazionale, è alla sesta stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 23 dicembre 2007 in Udinese-Empoli 2-2. Vanta 72 presenze in Serie A e 39 in serie B. I tredici precedenti con il Napoli otto vittorie, tre pareggi e due sconfitte: Napoli-Lecce 3-0 il 13 dicembre 2008 Napoli-Siena 2-1 il 27 settembre 2009 Napoli-Catania 1-0 il 28 marzo 2010 Sampdoria-Napoli 1-2 il 19 settembre 2010 Brescia-Napoli 0-1 il 31 ottobre 2010 Napoli-Inter 0-0 (4-5 dcr) il 26 gennaio 2011 in coppa Italia Lecce-Napoli 2-1 l'8 maggio 2011 Napoli-Fiorentina 0-0 il 24 settembre 2011 Napoli-Genoa 6-1 il 21 dicembre 2011 Parma-Napoli 1-2 il 4 marzo 2012 Napoli-Siena 2-0 il 21 marzo 2012 in coppa Italia Napoli-Torino 1-1 il 4 novembre 2012 Napoli-Bologna 2-3 il 16 dicembre 2012 Così in carriera: 72 presenze in Serie A 39 presenze in serie B 45 vittorie interne (il 40,5%) 38 pareggi (il 34,2%) 28 vittorie esterne (il 25,2%) 623 ammonizioni (più di 5 a partita) 43 espulsioni (più di una ogni tre partite) 48 rigori concessi (più di uno ogni tre partite) 3.591 falli fischiati (circa 32 a partita)

14/03/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA, BRITOS IN GRUPPO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta di domenica 17 marzo per la 29esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e partitina in famiglia. Britos ha lavorato col gruppo, ed ha giocato anche la partita. Le sue condizioni saranno valutate quotidianamente. Domani seduta pomeridiana.

15/03/2013

NAPOLI, OBIETTIVO VITTORIA!
DOMENICA AL SAN PAOLO GLI AZZURRI AFFRONTANO L'ATALANTA

Domenica al San Paolo è di scena l'Atalanta. Per gli azzurri è una gara da vincere, senza se e senza. Per ripartire alla grande e per salvaguardare il secondo posto che, ricordiamolo, garantirebbe l'accesso diretto alla Champions, occorre ritrovare la vittoria ed i tre punti, sperando altresi in un passo falso dei rososneri che pero' non dovrebbero trovare nel Palermo un ostacolo insormontabile. Torniamo pero' alle faccende di casa nostra. La gara con il Chievo ha comunque fornito alcuni spunti sui quali Mazzarri inevitabilmente dovrà fare delle riflessioni. Inler che pure in questa squadra è giocatore determinante, non attraversa un momento felice e in questa ultime gare sovente è stato richiamato in panca. Molto probabile quindi che l'allenatore partenopeo dia spazio a Dzemaili fin dal primo minuto al fianco di Behrami. In difesa molto dipenderà dalle condizioni di Britos, in netta ripresa dopo lo stop forzato. Se dovesse stare bene, il possente difensore dovrebbe essere della partita, in caso contrario conferma per Gamberini al fianco di Campagnaro e Cannavaro. Anche sugli esterni potrebbe esserci qualche novità. L'altro calciatore azzurro che forse potrebbe avere un turno di riposo è Maggio, non brillante nell'ultimo periodo. Armero si candida per un posto nell'undici di partenza, con conseguente spostamento del suo compagni di nazionale Zuniga sull'out opposto. In attacco, dando per scontata la presenza di Cavani ed Hamsik, finora c'e' stato il ballottaggio tra Pandev ed Insigne. Noi riteniamo che, in questa fase della stagione non essendo i due nelle migliori condizioni, potrebbe esserci spazio per Calaio', che con le sue caratteristiche da prima punta e di buon colpitore di testa potrebbe tornare davvero utile in partite del genere, con gli avversari pronti a chiudersi a riccio senza offrire molti spazi. La presenza dell'arciere in aerea di rigore darebbe anche a Cavani la possibilità di scrollarsi di dosso l'asfissiante marcatura dei due centrali difensivi e, nel contempo, garantirebbe alla manovra offensiva quella profondità e quelle soluzioni alternative di gioco che ultimamente sono venute a mancare. Più facile pero' che Mazzarri continui ad affidarsi al macedone Pandev che impiegato tra le linee ha soprattutto all'inizio della stagione fornito delle ottime prestazioni e servito a Cavani assist al bacio. L'alternativa come detto poc'anzi è Insigne che pero' nella posizione un po' defilata in cui viene impiegato è costretto a sobbarcarsi un importante ma faticoso lavoro e quindi non sempre riesce a mantenere la necessaria lucidità nelle conclusioni a rete.

16/03/2013

NAPOLI: E' ORA DI RIALZARSI

Domenica si torna in campo, al San Paolo è di scena l'Atalanta, e l'obiettivo unico degli Azzurri è la vittoria. Una vittoria necessaria per mettere alle spalle un periodo estremamente grigio, fatto di quattro pareggi e una sconfitta, intervallate dal pokerissimo subito in Europa League ad opera del Viktoria Plzen. Mancano dieci partite al termine e ci sono ancora trenta punti in palio per chiudere alla grande un campionato che, nonostante le delusioni dell'ultimo periodo, resta comunque positivo. Si, perchè va in ogni caso considerato il fatto che il Napoli è secondo in classifica, con due punti di vantaggio sul Milan, e cinque sulla Fiorentina e dal quarto posto, Cavani è capocannoniere, nonostante un digiuno che dura ormai da troppe partite per uno come lui, ha la seconda miglior difesa dopo la Juventus capolista, ed ha ancora sei punti in più rispetto alla passata stagione. La delusione ed il rammarico nascono dalle occasioni che si sono presentate per poter magari puntare più in alto e lottare con i bianconeri fino alla fine per il titolo, ma va considerato anche il fatto che se tali occasioni si sono avute, è perché anche le altre squadre hanno avuto i loro alti e bassi in un

campionato quanto mai equilibrato in cui forse la sola Juventus ha quel “qualcosa” in più. Bando ai rimpianti, dunque, e concentrazione massima per la difesa di quel secondo posto che vuol dire Champions senza preliminari che vale prestigio e soprattutto fior di milioni importanti per programmare, rinforzare la squadra, renderla ancor più competitiva e continuare quella “crescita esponenziale” giustamente rivendicata da Mazzarri. L’auspicio è che la brutta sconfitta di domenica scorsa contro il Chievo sia stato l’apice di una parabola negativa e che in questo finale si ritrovi l’entusiasmo per tornare ad essere nuovamente protagonisti in Italia ed in Europa.

16/03/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO - NAPOLI, LA MIA FEDE PER TE

Amici miei, buon sabato ! Terminato il conclave tre giorni or sono, finalmente il popolo italiano ha di nuovo il suo Papa. Spinta dal maltempo di questi giorni, la sua benedizione è giunta anche a Castel Volturno dove il mister Mazzarri e i nostri beniamini stanno preparando minuziosamente l’incontro al San Paolo contro i nerazzurri dell’Atalanta. C’è un buon segno: il Santo Padre è argentino e questo scuote euforicamente tutti i tifosi napoletani… “E mmò manca solo Diego” si mormora felici in città, e chissà che un giorno non ritorni anche il Pibe de Oro. Ma veniamo alla partita di domani che diventa assolutamente fondamentale per ripartire alla rincorsa della Juventus nonchè difendere il secondo posto dai rossoneri in agguato, quindi vietato sbagliare… dimane s’adda vincere !! Non solo la squadra è in ritiro, qualcun altro lo è altrettanto: Lui, il nostro tifoso di nome e di fatto, in occasione della partita, è all’opera nella sacra scugnizzeria del suo bar. “Dottò, ccà c’è na cosa che ve farrà ‘ncantà”: la curiosità mi prende, Armando non parla mai per caso, non resta che raggiungerlo, passa parola tra i Fedelissimi e sono là. Varcato l’ingresso del bar, al centro di una splendida gigantografia…’o Papa, ìss e Maradona con lo sfondo dello stadio di Fuorigrotta ed un cielo azzurro. Che fantasia il nostro amico che non riesce a trattenere il suo messaggio: “Chest’ è Napoli, una fede un ammore e ‘o pallone” ! Sorridente e felice, sembra esser passato sul volto di Armando il dispiacere delle ultime partite degli azzurri, a lui come a noi basta un segno “celeste” per continuare a sognare infinitamente: nulla ha importanza quando si crede in qualcosa…pecchè nuje ce crerimm’ sempre !! Anche in quest’occasione, c’è il saggio ed anziano Don Gennaro e dalle sue labbra arriva puntuale un buon augurio “Si aggie viste natu Papa do balcone, pozz’ verè pure ‘o tricolore” ! Emozionati e un po’ commossi ci guardiamo uno ad uno: questo è il desiderio di tutti noi napoletani, ed è come desiderare la propria amata …nun abbasta maje !! Amici miei tifosi, Papa Francesco tutti ha benedetto…foss’ a vota bona per riacciuffà ‘o scudetto ?? Forza Napoli !!

16/03/2013

MAZZARRI: LA GARA DI DOMANI COME QUELLA DI SIENA

Consueta conferenza stampa di Walter Mazzarri nell'immediata vigilia della gara Napoli Atalanta, in programma domani alle ore 15 allo Stadio San Paolo. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. Quando le cose non girano per il giusto verso bisogna guardare un po' a tutte le componenti, atletiche, psivologiche Abbaimo toccato le corde giuste e speriamo che già da domani si vedranno i risultati. Il Presidente ha voluto giustamente capire un po' di cose, abbiamo parlato. C'e' grande fiducia della proprietà nei nostri confronti. Abbiamo dieci finali da disputare e alla fine faremo i conti. Solo alla fine bisognerà fare i conti. Adesso occorre restare vicini alla squadra,contribuiamo tutti a dare un supporto fino al termine della stagione. I momenti difficili ci sono sempre nella vita e noi abbiamo sempre avuto la forza di rialzarci. Cavani? cerchiamo come squadra di aiutarlo ma anche lui deve stare tranquillo. Domani la gara è difficile, ci vorrà equilibrio, senza farsi prendere dalla frenesia di far gol subito, memori di quanto successe lo scorso anno. L'approccio alla gara è sempre importante ma lo è anche il prosieguo della stessa. Bisognerà avere la capacità di superare nella partita i momenti difficili. E' chiaro che mi aspetto di vedere il mio Napoli che parte in quinta e mette alle corde l'avversario. E' mancata un po' di brillantezza ma adesso speriamo di aver superato le difficoltà. La condizine generale è buona, ma dipende da tante cose. La squadra è un mosaico, quando un tassello non funziona si rischia che possa saltare tutto. Ci vorrà come sempre anche un episodio per svoltare definitivamente. Globalmente la squadra ha fatto meglio dello scorso anno. Zuniga a destra? potrà senz'altro capitare ma abbiamo anche Mesto e poi naturalmente dovro' valutare anche le condizioni di Armero. Ma è una seoluzione assolutamente percorribile. La partita di domani puo' essere senz'altro determinante come quella di Siena. Dopo quella gara riuscimmo a infilare una serie di ottime gare e speriamo che anche domani si possa ripetere tale evenienza. Finora nella mia gestione il risultato migliore l'abbiamo avuto quando siamo stati terzi. Ad oggi, nonostante siamo reduci da un periodo difficile, suiamo secondi e quindi al momento questo è un segnale di crescita. Rolando? ha avuto un perocrso sfortunato perche' ogni volta che ha giocato abbiamo perso. E' un giocatore che sa stare in campo ma certo se avesse lavorato con il gruppo da tempo avrebbe fatto meglio, ma è un calciatore di livello

16/03/2013

PRIMAVERA, REGGINA-NAPOLI 1-1

La Primavera del Napoli ha pareggiato 1-1 contro la Reggina per la 22esima giornata sul campo Sant'Agata di Reggio Calabria. Gli azzurrini giocano un match di grande personalità e meriterebbero il successo ma vengono raggiunti nel finale. I ragazzi di Saurini dopo un primo tempo molto equilibrato passano al 70': Gaetano, appena entrato, trova un gran gol con un destro piazzato ce si infila all'incrocio, 1-0. Ma è altrettanto bello il pareggio reggino a 10 minuti dalla fine con un gran tiro di Fiorino che indovina il sette. Per gliazzurrini comunque un passo avanti verso il vertice della classifica. Napoli: Crispino, Allegra, Celiento, Lasicki, Savarise; Palma, Radosevic, Fornito (69' Gaetano); Scielzo (73' Guardiglio), Novothny (86' Del Bono), Insigne. All. Saurini

16/03/2013

NAPOLI, ALLENAMENTO E CONVOCATI. OUT BRITOS

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Dopo l'allenamento ecco la lista dei convocati per la gara di domano con l'Atalanta allo Stadio San Paolo, con inizio alle ore 15. Assente Britos, ancora in ripresa per i postumi dell'infortunio alla mandibola I convocati: De Sanctis, Rosati, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

16/03/2013

SERIE A: VINCONO CATANIA ED JUVENTUS NEGLI ANTICIPI

Nel primo anticipo della decima giornata di ritorno di Serie A, il Catania ha battuto l'Udinese per 3 -1 Le reti dell'incontro sono state realizzate da Gomez al 49° ed al 67′ , Lodi al 71′ ed infine da Muriel all' 81′. In serata, vittoria della Juve a Bologna nel secondo anticipo del sabato calcistico di Serie A. I bianconeri espugnano il Dall'Ara con il risultatodi 2- 0 in virtu' delle reti di Vucinic al 61° e di Marchisio al 73°.

17/03/2013

NAPOLI: UNITI SI VINCE!

Uniti si vince! Questo, in sintesi, il Mazzarri-pensiero, espresso a chiare lettere nella consueta conferenza stampa di sabato. Il tecnico toscano ha chiesto il supporto dei tifosi, indispensabile per superare questo momento difficile. C'è la necessità di tornare al successo, per consolidare il secondo posto in classifica e tenere a debita distanza il Milan avversario pericolosissimo nella lotta per conquistare la seconda piazza, quella che assicurerà la qualificazione diretta alla Champion's League, senza dover passare attraverso i pericolosi preliminari, previsti invece per la terza classificata. Il Napoli non vive un momento di forma eccellente, per cui il match contro l'Atalanta si annuncia oltremodo complesso. I bergamaschi, infatti, vogliono quanto prima conquistare i punti necessari per ottenere una tranquilla salvezza e sono pronti a sfruttare ogni possibile occasione per rimpinguare la loro classifica. Toccherà dunque ai partenopei spingere a tavoletta dal primo minuto per mettere alle corde gli avversari e imporre la legge del più forte. Servirà ovviamente il miglior Napoli, e in tal senso sono imprescindibili le giocate di Marek Hamsik, che dovrà vestire ancora una volta i panni del leader e regalare a compagni e tifosi quelle giocate illuminanti che con il suo sapiente piede riesce a creare dal nulla. A Cavani, poi, toccherà il compito di tramutare le occasioni in gol, cosa che al matador non è riuscita con la consueta frequenza nelle ultime domeniche. Fondamentale, quindi, l'apporto dei tifosi, chiamati a raccolta e mai come adesso necessari per spingere gli azzurri ad un successo che manca da troppo tempo. Ogni parttia dovrà essere vissuta come se fosse una finale, perchè l'obiettivo finale è a portata di mano e servirà a garantire alla società quegli introiti necessari per rinforzare ulteriormente l'organico. Proprio per questo, il presidente De Laurentiis ha offerto i biglietti del match contro l'Atalanta a prezzi sensibilmente più bassi. Uno stadio pieno e appassionato aiuterà sicuramente gli azzurri che sono pronti ad affrontare questo finale di stagione con il consueto impegno e con rinnovata determinazione.

17/03/2013

NAPOLI - ATALANTA: 3 - 2 . UN GRANDE NAPOLI SUPERA GLI OROBICI

Tutto pronto al San Paolo per Napoli Atalanta, le squadre sono in campo in attesa del fischio d'inizio del Sig.Valeri. Gara di grande importanza per gli azzurri alla ricerca della vittoria dopo qualche pareggio ma soprattutto a valle della sconfitta patita a Verona con il Chievo.Mazzarri rliancia Dzemaili nell'undici titolare e lascia in panchina Inler che nelle precedenti gare non aveva brillato. Pandev preferito ad Insigne in attacco. Colantuono conferma la formazione della vigilia con denis unica punta e Morales alle sue spalle ad agire tra le linee. Solo panchina per l'alttro ex, Cigarini. Al 3° Napoli subito in vantaggio. Triangolazione tra Hamsik Zuniga al limite, l'esterno colombiano si fionda in aere ma viene steso da Giorgi, ammonito. Rigore netto che il Matador realizza tra il tripudio generale e porta gli azzurri in vantaggio. Molto bene i padroni di casa, veloci nell'imbastire la manovra e nel ripartire. I bergamaschi tentano di reagire allo svantaggio ma finora il centrocampo azzurro con Behrami già in grande videnza, regge con tranquillità il confronto. Ficcante ripartenza degli azzurri al 10° con Cavani lesto a servire Hamsik, passaggio in profondità dello slovacco per Pandev ed a seguire per la folata di Maggio che crossa ma un difensore bergamasco riesce a deviare in angolo. Al 12° grande giocata di Pandev che si libera di un uomo e serve al centro Cavani che colpisce di testa in tuffo ma la sfera termina al lato della porta difesa da Consigli. Un minuto dopo è il macedone a sfiorare il raddoppio a velle di una bellissima azione personale, impreziosita dall'assist di ritorno fornitogli da Hamsik, anch'egli in grande spolvero. Ancora il Napoli vicino al gol. Strepitosa giocata di Hamsik che serve una palla d'oro a Cavani che pero' da sull'uscita di Consigli non riesce ad indirizzare bene il pallone che termina a lato della porta la sua corsa. Il Napoli si divora un'altra palla gol. Discesa ubriacante di Zuniga sull'out di sinistra e grande cross per Hamsik che a mezzo metro dalla porta, di testa, mette alto sulla traversa. Ancora il Napoli alla conclusione. Azione di stampo rgbistico degli azzurri con la palla che viaggia veloce da un lato all'altro del campo, fintanto che la sfera arriva sui piedi di Hamsik che si libera di un difensore a calcia a giro verso la porta ma Consigli è attento e non si lascia sfuggire la sfera. Alla mezzora, all'improvviso, l'Atalanta trova il pareggio con una rocambolesca autorete Cannavaro dopo che Morales,tutto solo aveva mancato l'impatto con la sfera che picchia sulle gambe del difensore azzurro e rotola in rete. Immeritato questo pareggio per quanto visto finora in campo con il Napoli padrone assoluto della scena. Momento delicato della gara con l'Atalanta che ha trovato vigore dal pareggio e con Carmona, su punizione, colpisce la traversa. Gara di nuovo in equlibrio ma il Napoli ha di che rammaricarsi per le numerose occasioni da rete che non è riuscito a sfruttare e che, probabilmente, avrebbero permesso agli azzurri di chiudere la gara con largo anticipo. Al 42° ancora una buona occasione per il Napoli originata da una giocata di Pandev che riesce a controllare una palla difficile ed a servirla ad Hamsik che proveniva da dietro, controllo e tiro di sinistro dello slovacco che Consigli neutralizza tuffandosi sulla sua sinistra. E su questa occasione, l'arbitro fischia la fine del primo tempo e manda le sqaudre al riposo. Inizia la seconda frazione di gioco, nessuna sostituzione nelle due squadre. Al 4° Cavani riesce astoppare una palla dififcile ed a servire

Pandev che lascia rimbalzare la sfera e calcia dal limite ma il tiro termina a lato. Napoli in pressione alla ricerca del vantaggio, sorretto dall'incitamento dei tifosi.Grande tiro di Dzemail a botta sicura e salvataggio di Denis a portiere battuto con palla che termina in corner. Sulla susseguente battuta, cross per Cavani che di testa sfiora l'incroci. E' un assedio quello degli azzurri che vanno alla conclusione altre due volte ma i difensori neroazzurri salvano miracolosamente a onsigli ormai battuto. Incredibile il njumero di palle gol prodotte dal Napoli in questa gara che sembra davvero stregata. Nel Napoli al 17° esce Gamberini ed entra Armero. Grande gol Di Cavaniiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii al 19°. Il Matador silibera in aerea di un difensore e indirizza la sfera dove Consigli non puo' arrivare. Pareggio dell'Atalanta con Denis al 30° bravo a sfruttare una disattenzione difensiva degli azzurri. Mazzarri corre ai ripari, inserendo Insigne e richiamando Maggio. Calcio d'angolo per gli azzurri,colpo di testa di cavani, deviazione di un difensore in angolo con palla che sfiora di un nulla il palo alla sinistra di Consigli. GOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLL di Pandev su grande azione di Insigne a Armero. Al 37° espulso il direttore Bigon dall'arbitro Valeri Al 44° esce Pandev, tra gli applausi scroscianti del pubblico ed entra Rolando. Al 45° espulso Mazzarri In pieno recupero ancora grande azione di Insigne che serve hamsik, tiro e grande parata di Consiglii che devia in angolo. Finita, il Napoli batte l'Atalanta !!

17/03/2013

SIENA – CAGLIARI: UNO 0-0 DI PAURA

All'ora dell'aperitivo va in scena l'anticipo di Serie A tra Siena e Cagliari, incontro caratterizzato dalle poche emozioni e dalla tanta paura che le due squadre mettono in campo, nel primo tempo vive di un solo spunto pericoloso costruito dagli isolani che con Ibarbo impegnano Pegolo che prontamente evita la rete. Nella ripresa, come ovvio che sia, i toscani aumentano il loro forcing in cerca della rete del vantaggio, ma la difesa rossoblu respinge senza affanni i pericoli creati dagli attaccanti del Siena. In pieno recupero, il Cagliari sfiora la clamorosa rete del vantaggio con Pinilla che con un tap-in chiama in causa Pegolo che con un intervento provvidenziale salva la propria porta. Un punto per i sardi che significa quasi salvezza, per i senesi un pari che avvicina al Genoa (distaccato di un solo punto).

18/03/2013

IL NAPOLI TORNA A VINCERE E RESTA SECONDO

Nella 29esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli attende al San Paolo l'Atalanta, per tornare a vincere, cosa che non succede dal 2 febbraio (Napoli-Catania 2-0). Mazzarri mette in campo la formazione tipo, lasciando però in panchina Inler (a cui viene preferito Dzemaili) ed Insigne (Pandev è titolare). Colantuono invece prova lo schema (4-4-1-1) con cui nelle ultime tre gare con gli azzurri ha conquistato 7 punti. La partenza della squadra di Mazzarri è veemente e al 3' minuto Zuniga sfugge a Giorgi che lo atterra in area. Rigore trasformato da Cavani, al ritorno al gol dopo quasi due mesi. Per il bomber di Salto è il gol numero 19 in campionato (il 5° su rigore). Il Napoli vuol chiudere la pratica Atalanta, ma sbaglia gol su gol con Pandev, Cavani ed Hamsik. E come sempre capita, alla prima sbavatura difensiva, Denis serve Bonaventura che sbaglia a due metri dalla linea di porta, ma un rimbalzo causa l'autorete di di Cannavaro. Pochi minuti dopo, addirittura, Carmona coglie la traversa su punizione. Il primo tempo termina con un bugiardo 1-1 che non rispecchia affatto quanto visto in campo.. Nella ripresa, dopo un quarto d'ora, Mazzarri getta nella mischia Armero. Il colombiano è una scheggia. Ma il 2-1 è una prodezza di Cavani che aggancia un tocco di Pandev e segna il 2-1 al 64', suo 20° sigillo in campionato. Nella speciale classifica dei goleador di tutti i tempi, ora nel mirino del bomber azzurro c'è Careca (a quota 96). Tutto finito? Macché! Un lancio dalle retrovie dell'Atalanta mette Denis in condizione di castigare ancora il Napoli (cosa che riesce spesso all'ex azzurro). Per vincere ci vuole un cambio di marcia (e di modulo, con l'inserimento di Insigne). E puntualmente, Insigne ed Armero confezionano a Pandev la palla del 3-2 finale. In classifica, gli azzurri hanno ora 56 punti. Il Napoli torna a vincere dopo un mese e mezzo, non a caso, col ritorno al gol del suo reparto d'attacco, e soprattutto di Cavani. Una gara briosa degli azzurri, famelici di vittorie. I 4 punti nelle ultime 5 gare hanno permesso al Milan di riavvicinarsi in classifica. Eppure, nonostante questo periodo "sabbatico" del Napoli, il secondo posto è rimasto lì, intatto, ma se non si fosse battuta l'Atalanta, i rossoneri avrebbero completato la loro rimonta. Invece ora i punti di vantaggio del Napoli restano 2. E se da un lato si celebra il ritorno al gol degli attaccanti, qualcosa va rivisto in difesa, in questa gara talvolta distratta. Ma ci sarà tempo (il campionato va in sosta per la nazionale). Con gli orobici bisognava vincere. E lo si è fatto

18/03/2013

DE LAURENTIIS: IL NAPOLI SARÀ COMPETITIVO

Prima dell'inizio della quinta Edizione del Premio Andrea Fortunato - "lo sport è vita" - che si è svolto a Roma nella Sala Giulio Cesare in Campidoglio, Aurelio De Laurentiis ha scambiato battute e risposto a domande tecniche dei giornalisti analizzando il momento del Napoli ed il futuro azzurro. Si comincia dal successo sull'Atalanta e dalla visita del Presidente in settimana alla squadra..."Ieri gioivo non solo della vittoria ma anche nel rivedere le immagini della gara. E' stata una partita complicata giocata con grande impeto. Vogliamo difendere il secondo posto come fosse uno scudetto. Sono contento per il ritorno al gol di Cavani così come per Pandev. Mi ha colpito molto la sua esplosione di gioia irrefrenabile. Io sono molto rispettoso e non intervengo quasi mai nello spogliatoio, però venivamo da cinque gare stregate ed era doveroso per me parlare con la squadra. Ho voluto dare a tutti il mio contributo in modo da far sentire la presenza ed il sostegno della Società e schierarmi con tutti loro, dalla squadra, al tecnico e all'intero staff. Per me i giocatori sono come dei figlioli, abbiamo parlato di tante cose come avviene tra amici. E questo credo che loro lo abbiano apprezzato perchè non si sono sentiti osservati con autorevolezza ma hanno visto una persona che con semplicità e verità è al loro fianco". Capitolo Cavani, il Presidente è molto eloquente sul futuro del Matador..."Ho fissato una asticella molto alta con la clausola al contratto, proprio per la volontà di trattenere Cavani in azzurro. Ma c'è anche da dire che non pongo limiti agli altri. E' chiaro che se un attaccante di 25 anni è seguito da uno dei Club più importanti del mondo è comprensibile esserne attratto. Cavani sa che a Napoli è amato e rispettatissimo, vivere nella nostra città è un atto di fede e coscienza. Poi se c'è la richiesta folle di 70 milioni lordi noi l'ascolteremo, ma sia chiaro che l'ultima parola spetterà al giocatore". Su Mazzarri ed i programmi futuri..."Io e Mazzarri abbiamo sempre parlato di essere tra le prime cinque in classifica. Adesso il campionato è entrato nel vivo, siamo secondi, il Milan è dietro, lo rispettiamo ma non c'è motivo di temerlo. Con Mazzarri c'è un rapporto leale e amicale, basta uno sguardo tra di noi per capirci. Io in questo momento non voglio dargli l'assillo di prendere decisioni affrettate per l'anno prossimo. La vita è una cosa importante e queste sono decisioni che meritano grande senso di responsabilità. Credo che insieme siamo una coppia che si è sempre saputa integrare, abbiamo ottenuti grandi risultati e siamo concentrati sulla prossima partita. Per me il mio allenatore è Mazzarri e penso solo a lui. Poi se sono rose fioriranno". "Il mio proposito è quello di migliorare sempre il gruppo anno dopo anno con innesti mirati. Ci sono interventi da compiere e molto da lavorare per chiudere bene questa stagione e preparare al meglio la prossima. Il mio programma è quello di porre basi importanti per il futuro e mettere a disposizione di Mazzarri, o di un altro eventuale tecnico, una rosa competitiva" Una battuta sul profilo twitter inaugurato ieri..."Noi lavoriamo con i media e stiamo sempre a studiare tutto quello che verrà. Mio figlio mi ha fatto la sorpresa del profilo Twitter e ci divertiamo ad interagire con il mondo".

18/03/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO - NAPOLI, SI TRE...MA E SI VINCE

Dopo gli ultimi risultati non del tutto incoraggianti, al San Paolo torna la vittoria, sotto gli occhi dei tantissimi napoletani accorsi.Già, i tifosi: dimenticata Chievo, nessun napoletano se l'è sentita di lasciar soli gli undici partenopei, veri leoni in campo. La rabbia dei nostri beniamini e, soprattutto, l'amore per questa maglia hanno spinto gli azzurri per ben tre volte in rete, conquistando un risultato importantissimo, per il morale della squadra e per la classifica. Mister Mazzarri, dalla panchina, da tempo non riesce più a trattenersi: la mimica della sue instancabili mani ridisegna posizioni e schemi durante tutti i 90 minuti, pur conoscendoli a memoria proprio come un direttore d'orchestra che detta i tempi giusti per eseguire la miglior sinfonia e conquistare i meritati applausi del pubblico! Anche lui, il nostro tifoso di nome e di fatto, dagli spalti imitava l'allenatore azzurro, le sue mani si intrecciavano, mimando tra un suggerimento tecnico ed uno scaramantico (ndr. avete capito, no ?!): "Marca allà, chiure accà, sta partita nun se po sbaglià", l'irrefrenabile Armando non si è arreso per un solo secondo. I Fedelissimi, incitati dalla sua carica, non hanno mai smesso di sostenere la squadra, in rete con una doppietta di Re Edinson Cavani e, dopo un lungo digiuno, del gladiatore Goran Pandev ! Il silenzio sugli spalti, al pareggio momentaneo dell'ex di turno Denis, è durato pochi attimi, giusto il tempo di far riscaldare l'ugola al saggio Don Gennaro che ha intonato l'arrembaggio, rivolto alla platea intera "Nun è success' nient, nuje simm o' Napoli, tenitelo 'a mente" !! In campo i giocatori lo hanno sentito e, come incursori, hanno siglato il goal della vittoria in un'azione rapida e inarrestabile . Tutti noi, Armando…mmò simm'cuntent'… "Dottò, a vote ce vò pazienza, ma quann'se vince frnesce 'a sofferenza" sussurra con l'ultimo filo di voce ! Amici miei tifosi, il secondo posto resta blindato, ancora sogna il nostro cuore, 'o ssaje 'che t'ammsemp' amato, Napoli…regalaci sta Championsper ammore !! Forza azzurri e auguri ai papà di calcio e non !

20/03/2013

IL NAPOLI RIPRENDE LA PREPARAZIONE SENZA 13 NAZIONALI

Il Napoli riprende oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Mancheranno all'appello ben 13 calciatori che saranno protagonisti delle gare con le rispettive nazionali per le qualificazioni mondiali. La Serie A riparte sabato 30 marzo, allorquando gli azzurri saranno di scena in trasferta contro il Torino, reduce dal successo con la Lazio per 1 - 0 nell'ultima gara di campionato, giocata sotto una bufera di neve che di certo ha smorzato lo spettacolo. Settimana difficile per Mazzarri che, come sopra detto, dovrà giocoforza rinunciare a ben 13 calciatori. Quello che rappresenta un motivo di evidente soddisfazione ed orgoglio per il club, stavolta non è di aiuto per il lavoro che lo staff tecnico dovrà portare avanti in questi giorni. La vittoria con l'Atalanta ha riportato punti e morale e, probabilmente, sarebbe stato meglio affrontare i granata sull'onda dell'entusiasmo e a valle di una settimana tipo di allenamento. Contro la Lazio, nonostante le avverse condizioni meteo, si è visto un Toro combattivo e capace, soprattutto con le giocate di Cerci, di creare qualche grattacapo alla difesa dei capitolini che pero' hanno pagato il fatto di giocare in 10 per quasi tutta la durata dell'incontro. Ventura, un po' a sorpresa aveva optato per un attacco fondato sulla velocità, con il capitano Bianchi in panchina e Meggiorini in campo con il chiaro intento di non offrire punti di riferimento alla rocciosa difesa dei capitolini. In casa Napoli, la meritata e convincente vittoria con l'Atalanta ha segnato la svolta dopo un periodo di poca brillantezza che pero' anche altre squadre hanno attraversato. Gli azzurri, tutto sommato, lo hanno superato bene, eccezion fatta per la sconfitta dolorosa patita a Chievo. Adesso occorre difendere il secondo posto dall'assalto del Milan ma il Napoli visto con l'Atalanta, consente di guardare al futuro con rinnovato entusiasmo ed ottimismo.

20/03/2013

LA SSC NAPOLI SU SERVIZIO MEDIASET: CHIESTA LA RETTIFICA

La SSC Napoli, preso atto con sbigottimento e indignazione delle affermazioni, del tutto false e pretestuose, e perciò gravemente diffamatorie, contenute nel servizio di apertura di Sport Mediaset, secondo le quali "… Cavani pensa che l'indiscrezione su una presunta love story napoletana sia stata fatta girare ad arte da fonti vicine alla proprietà del Napoli per cominciare a preparare il terreno a una sua inevitabile partenza, con l'intento di mettere in cattiva luce il giocatore con i tifosi… ", ha inviato una comunicazione formale, smentendo radicalmente la circostanza e chiedendo l'immediata pubblicazione con lo stesso rilievo ed importanza della rettifica. In mancanza di immediata pubblicazione di detta rettifica la SSC Napoli ha dato mandato ai propri legali di agire nell'opportuna sede giudiziaria a tutela degli interessi della stessa.

20/03/2013

NAPOLI: RIPRESA LA PREPARAZIONE A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si preparano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Mancheranno tredici calciatori di scena nelle sfide internazionali per le qualificazioni mondiali. Il campionato riprenderà sabato 30 marzo, nel posticipo pre pasquale, con Torino-Napoli (ore 21,00). La squadra ha svolto lvoro atletico e partitella 7 contro 7. Domani seduta pomeridiana.

21/03/2013

II EDIZIONE DEL SUMMER CAMP SSC NAPOLI. VIVI DA CAMPIONE!

Dopo il successo della scorsa estate, la SSC Napoli è lieta di presentare la II edizione del SUMMER CAMP, un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi tifosi azzurri. A presentare l'evento l'Head of Operations, marketing and Sales azzurro Alessandro Formisano al fianco di Paolo Cannavaro nella sala conferenze di Castelvolturno. "Lo scorso anno - ha detto Formisano - abbiamo organizzato il Summer Camp sul lungomare, in un luogo paesaggistico suggestivo, quest'anno abbiamo deciso di rendere ancora più avvincente l'evento portando i bambini sui campi di Castelvolturno per far vivere ai ragazzi del futuro l'aria e l'ambiente dei loro campioni del cuore. I corsi saranno aperti a bambini e bambine di classi di età differenti e saranno settimanali!" Anche Paolo Cannavaro ha commentato l'iniziativa con entusiasmo: "Quando io ero piccolo non c'erano eventi così belli per coinvolgere i bmabini. E' una bellissima manifestazione e sarà un piacere vedere Castelvolturno arricchirsi di tanti ragazzi che seguono i loro sogni da giovani campioncini. Spero che tanti bambini possano vivere qui al Centro tecnico giorni indimenticabili" Al fine di far vivere a tutti i piccoli partecipanti un'esperienza ancor più unica ed irripetibile, la SSC Napoli apre le porte del"Centro Tecnico" di Castel Volturno, dove si allenano abitualmente i propri beniamini. Il Club azzurro rilancia un grande progetto educativo per i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. Ogni Camp ha una durata di una settimana. Le attività si svolgeranno su uno dei campi in erba naturale del Centro Tecnico di Castel Volturno e comprenderanno anche delle sessioni di formazione che si terranno all'interno della Sala Conferenze ufficiale del Club. Chi può partecipare: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 12 anni (2001/02/03 – 2004/05 – 2006/07) Dove: Centro Tecnico SSC Napoli - Via Domitiana km 35, 300 Castel Volturno (CE) Quando: dal 10 Giugno al 13 Luglio 2013 Turno pomeridiano dalle 16.30 alle 18.30 Solo nella settimana dal 17/06 al 22/06 ci sarà anche un turno di mattina dalle ore 10:00 alle 12:00 Iscrizioni: Le iscrizioni on line saranno aperte a partire da venerdì 22 Marzo, e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale www.sscnapoli.it/summercamp Inoltre dal 4 Aprile sarà possibile iscriversi recandosi presso il botteghino n.6 dello Stadio San Paolo nei giorni e negli orari meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2013", www.sscnapoli.it/summercamp, seguendo dei semplici passi: Compilazione del modulo di iscrizione; Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; Stampa della fattura del pagamento effettuato; Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. Iscrizione Cartacea Tutti coloro che non hanno la possibilità di fare l'iscrizione direttamente online, potranno rivolgersi al botteghino n. 6 dello stadio San Paolo. I giorni e gli orari di apertura sono disponibili sul sito internet dedicato, www.sscnapoli.it/summercamp. Il genitore, o chi esercita la patria potestà del minore iscritto, all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare i seguenti documenti: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); La consegna dei documenti precedentemente elencati èindispensabileper completare la fase di iscrizione. La quota di iscrizione viene saldata al momento dell'iscrizione, direttamente presso il botteghino. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 195,00 (iva inclusa) per settimana, e comprende: Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; Kit di allenamento (zainetto, 2 magliette ed 1 pantaloncino allenamento); 2 tagliandi di Tribuna Family, uno per l'iscritto ed uno per un adulto accompagnatore, per assistere ad una gara di campionato casalinga del Napoli, stagione 2013/2014; Il doppio dvd della Scuola Calcio, realizzato da mister Mazzarri insieme alla squadra della stagione 2010-11 Album fotografico ricordo di fine corso; Attestato di partecipazione; Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; Assicurazione individuale (Contro Rischi e Resp. Civile vs Terzi); Inoltre la SSC Napoli metterà a disposizione delle offerte particolari per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagine internet dedicata www.sscnapoli.it/summercamp Parte la II edizione del SUMMER CAMP SSC NAPOLI. Cosa aspetti? Scendi in campo. Vivi da campione con la SSC Napoli.

21/03/2013

SSC NAPOLI PRESENTA MEMORABILIA E CRAFTSMANSHIP

La SSC Napoli presenta Memorabilia e Craftsmanship le collezioni azzurra che resteranno per sempre nella memoria. A presentare le due esclusive ed originali iniziative azzurre è stato L'Head of Operations, Marketing & Sales Alessandro Formisano, nella Sala Conferenze di Castelvolturno al fianco del Vice Presidente azzurro Edoardo De laurentiis e di Paolo Cannavaro "Abbiamo pensato ad altri due prodotti a marchio Napoli - ha detto Formisano - con una strategia di merchandising che unisca sempre qualità e garanzia. Nella Memorabilia abbiamo unito i tre oggetti del desiderio dei tifosi: maglia, pallone e gagliardetto del 2012/2013 autografate dalla squadra. Le maglie sono quelle indossate dai calciatori in campo uniche ed originali inserite in una cornice artigianale bianca. Il pallone è posizionato in una teca in plexiglass accompagnato da una targhetta in vetrofania. Il gagliardetto autografato è posizionato in una struttura in plexiglass. Tutti i prodotti hanno certificato di autenticità. Il Napoli è l'unica Società in italia ad aver creato una simile Memorabilia" Originali e suggestive le Tegole artigianali della Craftmanship a marchio Napoli: "Presentiamo per la prima volta - prosegue Formisano - un progetto elegante ed artgianale che contiene elementi di lusso ma che possono essere accessibili a tutti. Con un design esclusivo e innovativo abbiamo voluto ricostruire, attraverso la sapiente mano di artigiani qualificati, tegole interamente lavorate a mano che ricostruiscono paesaggi ed elementi distintivi della napoletanità. La Craftmanship presenta tegole in 3D di dimensioni diverse, in tre grandezze differenti con prezzi contenuti per venire incontro ad ogni tipo di utenza". Infine la presentazione delle Action Figures, le miniature dei calciatori azzurri: "Sono riproposizioni di modellini da collezionare che stanno riscuotendo grandissimo successo. Già l'85/% del prodotto è stato assorbito dalle edicole e si va verso il tutto esaurito. Abbiamo stimato che le miniature saranno intorno ai 170 pezzi per statuetta". "Il Napoli - chiude Formisano - è il primo Club in Italia per persone che acquistano prodotto di merchandising, questo a testimonianza della qualità e della vasta gamma dei nostri prodotti. Abbiamo, tra l'altro, due Store azzurri che sono attivissimi sia alla Stazione Centrale che all'Aeroporto. Abbiamo clienti anche di altre Nazioni e di recente ci sono stati anche acquirenti provenienti dall'Asia e dall'America". Tutti i prodotti sono disponibili presso gli Store Ufficiali e sul Web Store SSC Napoli.

21/03/2013

LAVORI AL SAN PAOLO: PRECISAZIONE ASSESSORATO ALLO SPORT

In merito ai lavori da effettuarsi allo Stadio San Paolo in occasione delle gare di Europa League, l'Assessorato allo Sport vuole precisare che questa mattina presso gli uffici competenti è stata sottoscritta la determinazione che segue la Delibera di Giunta n° 98 del 15/02/2013 che demanda, ai sensi dell'articolo 13.1 della vigente convenzione tra Comune di Napoli e SSCN, le procedure per l'esecuzione dei lavori prescritti dalla Commissione UEFA e l'affidamento degli stessi interventi presso lo stadio San Paolo. "In tempi ragionevolmente brevi l'iter burocratico sarà completato e la Società sarà nelle condizioni di poter avviare i lavori previsti in tempo utile per rispettare le scadenze indicate dalle prescrizioni della UEFA".

21/03/2013

CANNAVARO: DAREMO TUTTO PER CONQUISTARE UN TRAGUARDO IMPORTANTE

"Daremo tutto per conquistare un traguardo importante". Paolo Cannavaro, durante la conferenza stampa per la presentazione del Summer Camp, ha parlato anche del momento del Napoli e delle prospettive azzurre in vista delle ultime nove partite di campionato... "Siamo pronti a rituffarci in campionato per dare il massimo. La sosta per le Nazionali forse non è positiva per noi perchè ci toglie parecchi elementi in allenamento, ma daremo tutto per ricominciare da dove abbiamo lasciato, ovvero dal successo con l'Atalanta. Dopo la conquista della Coppa Italia dell'anno scorso, ci piacerebbe conquistare il secondo posto che sarebbe un traguardo eccezionale, il più alto della storia recente del Napoli che ci darebbe l'ingresso alla Champions dalla porta principale". "Siamo ancora in lotta per tutti i traguardi. Nessuna missione è impossibile, basta crederci e noi ci crediamo. Abbiamo trascorso un momento difficile in campionato, ma solo per risultati non certo per prestazioni, e c'è solo il rammarico di non essere stati fortunati. Ma daremo tutto per puntare al più alto obiettivo possibile" Ci pensate già al big match del 14 aprile a San Siro? "Al momento pensiamo solamente alla partita che arriverà col Torino. Troveremo una squadra agguerrita come tutte quelle che cercano punti per salvarsi. Dovremo raddoppiare le forze per ottenere il massimo. Al Milan ci penseremo a tempo debito, anche se non credo sia una lotta a due, perchè ci sono altre squadre che possono ambire al vertice". Una battuta su Cavani e Mazzarri..."Edi è un ragazzo eccezionale, adesso è tornato al gol, ma ha sempre dato tutto per la squadra e continuerà a fare cose importanti per il Napoli. Con Mazzarri abbiamo tutti un rapporto straordinario ed io spero che anche in futuro possa essere il nostro allenatore"

21/03/2013

BRASILE: CONTRO L'ITALIA TRE PUNTE

Sarà un Brasile offensivo quello che affronterà l'OItalia questa sera inamichevole. Ad annunciare la formazione è stato lo stesso Ct dei verdeoro Luiz Felipe Scolari: Julio Cesar, Dani Alves, Dante o Thiago Silva, David Luiz, Filipe Luis, Fernando, Hernanes, Oscar, Hulk, Fred e Neymar. Il Brasile affronterà l'Italia con 3 attaccanti - Hulk, Fred e Neymar . Solo panchina per l'ex milanista Kakà. Terzino sinistro sarà Filipe Luis, mentre l'unico dubbio è su chi, fra Thiago Silva e Dante, comincerà a fianco di David Luiz come difensore centrale.

21/03/2013

SAMPDORIA-INTER SI GIOCHERÀ IL 3 APRILE

La gara di Campionato Sampdoria-Inter, prevista domenica scorsa allo Stadio Luigi ferraris di Genova, che era stata rinviata a causa dell'allarme maltempo a Genova sarà recuperata mercoledì 3 aprile alle 18.30. La Lega di Seria A comunica anche che Bologna-Torino si giocherà sabato 6 aprile alle 20.45 anziché domenica 7 alle 15.00, mentre Inter-Atalanta sarà disputata domenica 7 aprile alle 20.45 anziché sabato 6 aprile alle 20.45.

21/03/2013

CALCIO: BRASILE-ITALIA, FORFAIT DI MARCHISIO

A meno di un'ora dall'inizio della prestigiosa amichevole di lusso tra le nazionali di Brasile e Italia, il CT della nazionale azzurra dovrà fare a meno del centrocampista Marchisio. Per il giocatore juventino, rinuncia obbligata a causa di un improvviso attacco di febbre. Al posto del numero 8 verrà schierato dal primo minuto il milanista Riccardo Montolivo.

21/03/2013

ITALIA - BRASILE: 2 - 2

Finisce in pareggio con il risultato di 2-2 l'amichevole di lusso tra Italia e Brasile, disputatasi in serata a Ginevra. Passa in vantaggio il Brasile con Fred al 33' che poi raddoppia con Oscar al 42'. Nella seconda frazione di gioco Prandelli lancia nella michia prima El Shaarawy e quindi Cerci. L'Italia riesce a recuperare lo svantaggio e trova il pari con le reti di De Rossi e Balotelli.

22/03/2013

NAPOLI: OGGI SEDUTA POMERIDIANA

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano per preparare la sfida di sabato 30 Marzo contro il Torino . Ier la squadra si è allenata senza i tredici nazionali impegnati per le gare di qualificazione per i Mondiali 2014. La squadra azzurra ha svolto una doppia seduta. In mattinata la squadra ha svolto lavoro in palestra e allenamento atletico sul campo. Nel pomeriggio seduta tecnica finalizzata al possesso palla e partitina 6 contro 6. Oggi si riprende.

22/03/2013

BUONA PROVA DI MAGGIO CON LA NAZIONALE

Christian Maggio in campo nell'amichevole Italia-Brasile giocata a Ginevra e terminata 2-2. Brasile avanti per 2-0 con reti di Fred e Oscar nel primo tempo, ma poi gran rimonta italiana con gol di De Rossi e Balotelli in apertura di ripresa. Ottima la prova di Maggio che ha giocato l'intero match sfiorando anche il gol in un inserimento a metà primo tempo: bella la parata di Julio Cesar in uscita. La Nazionale di Prandelli giocherà martedì (ore 20,45) a Malta nella gara di qualificazioni ai Mondiali.

22/03/2013

INSIGNE CON L'UNDER 21 AFFRONTA LA RUSSIA

Lorenzo Insigne sarà impegnato questa sera a Cittadella ore 21 con la Nazionale Under 21 per l'Amichevole contro la Russia. Il talento azzurro è stato convocato dal Ct Mangia per la doppia sfida dell'Under. Gli azzurri torneranno di nuovo in campo lunedì 25 marzo a Bassano del Grappa (ore 18.30).

23/03/2013

NAZIONALNAPOLI: PARI PER HAMSIK, SOLO 45° PER CAVANI, INSIGNE GOL

Tredici i giocatori del napoli impegnati nelle gare con le rispettive nazionali. vediamo com'e' andata. Nella gara Uruguay – Paraguay, terminata con il punteggio di 1-1 solo 45° minuti per il Matador Cavani, entrato nel secondo tempo. Netta la vittoria della Colombia con la Bolivia. Un autentico festival del gol con la gara che è terminata con il punteggio di 5 - 0. Zuniga in campo, e rete di Armero, entrato nel secondo tempo, al 92° minuto. In Italia U21 – Russia U21 trova il gol Lorenzo Insigne, con un colpo di testa sotto misura su cross di Paloschi. La prima rete dell'incontro è stata realizzata da Immobile, con un bel tiro dal limite dell'area di rigore. Nulla da fare, invece, per Goran Pandev, sconfitto con la Macedonia ad opera del Belgio per 2 - 0 ma l'attaccante azzurro è stato il migliore in campo dei suoi, sfiorando anche la segnatura. Termina in parità Slovacchia – Lituania, con il punteggio di 1-1. Gioca tutta la gara Marek Hamsik che riesce anche a mettere lo zampino nell'azione del pareggio realizzato daJakubko Non ha giocato il giovane Radosevic in Croazia – Serbia, conclusasi con la vittoria per 2- 0 dei padroni di casa. Non è ancora iniziata Argentina-Venezuela, con la presenza di Campagnaro che parte dalla panchin

23/03/2013

NAPOLI AL LAVORO: SABATO TRASFERTA CON I GRANATA DELL'EX VENTURA

Stamane seduta di allenamento per il Napoli, orfano dei suoi 13 nazionali in giro per il mondo. Mazzarri quindi dovrà fare di necessità virtu' ianche nei prossimi giorni per preparare al meglio la delicata trasferta con il Torino, in programma sabato prossimo. Naturalmente per poter abbozzare un'eventuale formazione bisognerà attendere il ritorno dei nazionali, cosa che per alcuni di essi avverrà proprio nell'immediata vigilia della partita. La sossta è capitata proprio nel momento meno adatto quando gli azzurri, con la vittoria sull'Atalanta avevano ripreso a viaggiare veloci, avendo peraltro accompagnato il successo con una prestazione convincente. Da rivedere pero' i due errori di piazzamento che hanno consentito ai bergamaschi di riagguantare due volte il risultato e costretto gli azzurri ad un devastante forcing finale nel quale poi Pandev ha realizzato la rete del meritato successo. A Torino, il Napoli sarà chiamato ad un altro confronto importante, al cospetto di una squadra che lascia poco spazio agli avversari e che, ricorderemo quanto visto al San Paolo nella gara di andata, ha nel palleggio e nel "giro palla" una importante peculiarità, dispondendo tra l'altro di un portiere, Gillet, bravissimo anche con i piedi e capace di far ripartire l'azione fin dalla difesa. Occorrerà come sempre il miglior Napoli, capace di giocare su ritmi alti e di affondare sugli esterni per conferire al gioco la necessaria profondità. In tel senso molto positivo lo scorcio di gara disputato da Armero che ha dato intensità e spinta alla manovra, cosi come Zuniga spostato sulla destra dopo l'uscita di Maggio, anch'egli apparso comunque in ripresa. A centrocampo bisognerà valutare le condizioni di Inler che con gli orobici ha lasciarto spazio e ruolo al suo connazionale Dzemaili, schierato da Mazzarri al fianco del guerriero Behrami. In avanti, conferma per Cavani, ritornato al gol e per Hamsik, resisterà fino alla fine il ballottaggio Pandev - Insigne. Anche nelle gare con le rispettive nazionali i due si sono fatti valere. Pandev è uscito battuto dal campo ma ha giocato benissimo, il talento di Frattamaggiore invece ha vinto con la nazionale ed ha anche realizzato un gol di testa. Meglio certamente per l'allenatore partenopeo poter scegliere tra tanti giocatori in buone condizione fisiche e con il morale alto. In questo finale di stagione, certamente affascinante ed intenso, ci sarà bisogno del contributo di tutti per raggiungere l'agognato obiettivo del piazzamento per la Champion's.

23/03/2013

GAMBERINI: ABBIAMO LA CARICA GIUSTA PER UN GRAN FINALE DI CAMPIONATO

"Abbiamo la carica giusta". Alessandro Gamberini lancia lo sprint azzurro. Il difensore ai microfoni di Radio Marte analizza il momento della squadra e guarda alle nove "finali" che mancano fino a maggio... "Una settimana di sosta ci serviva per ricaricarci dal punto di vista mentale per questa parte finale del campionato. Avevamo bisogno di tirare il fiato e ritrovare tutte le energie necessarie per spingere al massimo fino al termine" "La vittoria con l'Atalanta è stata importante, perchè venivamo da tanti pareggi, ed era determinante tornare al successo anche se nel periodo precedente abbiamo sempre giocato bene e ci è mancata solo un po' di fortuna. Ora avremo un altro match duro. Il Torino ha giocatori di qualità e sarà agguerritissima per cercare punti salvezza. Noi dovremo dare il massimo e so che ci seguiranno anche tanti tifosi che ci forniranno la carica per dare tutto in campo" "Da qui alla fine ci aspettano nove finali e sarà determinante più che mai il risultato. Avremo a metà aprile lo scontro diretto a Milano e sarà un calendario molto impegnativo. Non credo che sarà un duello solo tra noi e il Milan, ci sono più squadre che possono ambire al secondo posto. E' vero però che noi siamo davanti a tutti per la lotta Champions e quindi il destino dipende da noi. Noi ci siamo ripromessi di non pensare a niente e guardare solo al nostro cammino partita dopo partita" Ed il Matador ha ripreso a segnare..."Cavani è il capocannoniere della Serie A, un bomber che ti garantisce più di venti gol all'anno, ed è un giocatore fondamentale. Anche quando non segna, Edi è un uomo che aiuta la squadra e tiene in costante apprensione le difese avversarie. Il suo contributo sarà preziosissimo per la squadra anche in queste nove gare che restano" Quanto è stata importante la visita di De Laurentiis nello spogliatoio? "E' stata una visita molto costruttiva, un discorso a quattro occhi con la squadra in cui abbiamo toccato temi importanti. Il Presidente ha dato alla squadra e all'ambiente quella tranquillità e quella serenità che ci servivano dopo tante pressioni esterne. Da lì siamo ripartiti e dopo il successo con l'Atalanta vogliamo continuare su questa strada vincente".

23/03/2013

DE LAURENTIIS AL VARO DELLA MSC PREZIOSA: MAZZARRI NON LO CAMBIEREI CON NESSUNO

Aurelio De Laurentiis ha partecipato al varo della MSC Preziosa, l'ultima ammiraglia della MSC Crociere che è approdata nel Porto di Genova per il suo viaggio inaugurale. Il Presidente azzurro ha parlato anche del futuro del Napoli partendo da Mazzarri e Cavani... "Io Mazzarri non lo cambierei con nessuno, lo terrei sempre se dipendesse da me. Io con lui sono contentissimo e spero che lui voglia restare con noi. Per ciò che riguarda Cavani ho messo una clausola rescissoria alta. Oggi forse sono solo due le squadre al mondo che possono spendere 70 milioni. Cavani a Napoli sta benissimo, ma è naturale che in un calciatore ci possa essere attrazione per un Club internazionale importante come Real o Barcellona" "In ogni caso se Cavani dovesse andar via, faremo comunque una grande squadra. Noi abbiamo un grande impegno con i nostri tifosi di rinforzare il Napoli del futuro. Non vi dimenticate che 8 anni fa eravamo in Serie C e oggi siamo un Club che sfiora i 200 milioni all'anno di fatturato. Rispettiamo il fair play finanziario, poi se un giorno lo dovessero toglieremagari ci divertiremo di più" Poi una battuta sul suo sbarco su Twitter..."Mi trovo benissimo, mi arrivano sempre messaggi bellissimi e significa che c'è grande armonia e affetto con i tifosi del Napoli. Rispondo sempre io di mio pugno perchè mi piace instaurare un rapporto diretto con le persone"Lunga 333 metri e larga 38 metri, MSC Preziosa è in grado di raggiungere una velocità di 23 nodi e può ospitare fino a 4.345 passeggeri. A bordo è installato “Vertigo”, uno scivolo acquatico lungo più di 120 metri. Si tratta dello scivolo più lungo a corpo libero mai visto su una nave da crociera.

24/03/2013

NAPOLI, ATTESA PER LA RIPRESA DEL CAMPIONATO

il Napoli prepara la gara con il Torino, dovendo pero' fare momentaneamente a meno di ben 13 calciatori sparsi per il pianeta con le rispettive nazionali, Mazzarri dovrà fare di necessità virtu' in vista della prossima trasferta in casa del Torino targato Ventura. Con la vittoria nel turno precedente ai danni dell'Atalanta gli azzurri hanno scacciato via i "fantasmi" ma ora è quanto mai necessario dare

continuità ai risultati perché nelle prossime gare si decide la stagione e, di conseguenza, anche la programmazione della prossima. Infatti, se il secondo posto finale darebbe l'accesso diretto alla prossima Champions Legue, arrivando terzo il Napoli dovrebbe disputare i preliminari; cio' significherebbe iniziare prima la stagione senza la certezza di entrare nei gironi della competizione piu' importante. Inoltre, anche il calcio mercato sarà condizionato da ciò che gli azzurri riusciranno ad ottenere in questo finale di stagione. Pertanto, tutti uniti per affrontare nel migliore dei modi queste nove "finali" che mancano alla fine del campionato

25/03/2013

IL NAPOLI RIPRENDE LA PREPARAZIONE IN VISTA DEL MATCH CON IL TORINO

Il Napoli riprende oggi la preparazione nella quiete del centro sportivo di Castelvolturno in vista della trasferta di Torino in programma il 30 marzo in notturma. I nazionali sono ancora in giro per il mondo e quindi Mazzarri non potrà certamente essere felice di questa sosta, capitata in un momento delicato della stagione e soprattutto dopo la convincente vittoria ottenuta a spese dell'Atalanta. Nel frattempo pero' i nazionali offrono belle prestazioni e, sebbene alcuni di essi arriveranno quasi all'ultimo momento, si candidano comunque per scendere in campo fin dal primo minuto. Anche Armero, che tranne nella gara di Udine, è sempre subentrato a gara in corso, rilancia la sua candidatura per una maglia da titolare. Belle prestazioni in campionato ed anche con la maglia della sua nazionale dove, nella gara appena giocata, ha regalato un assist e realizzato anche una rete. Anche Zuniga si è disimpegnato molto bene, cosi come Maggio apparso in netta ripresa rispetto all'ultimo periodo nel quale non ha brillato. Analogo ragionamento puo' farsi anche per Pandev ed Insigne. Tanti dubbi dunque per l'allenatore partenopeo che come detto in precedenza, potranno trovare soluzione esclusivamente nell'immediatezza della partita.

25/03/2013

DE LAURENTIIS: ADORO LE CURVE, MA VORREI STADI MIGLIORI E PIÙ CONFORTEVOLI PER TUTTI I TIFOSI

Adoro i tifosi delle Curve, e vorrei anche per loro uno stadio con una migliore visibilità". Aurelio De Laurentiis ai microfoni di Sky Sport 24 illustra la sua idea di stadio nuovo e precisa alcuni punti chiave già espressi al convegno 'La riforma del calcio professionistico" organizzato dalla Lega Pro. "Parlavamo dell'ipotesi di stadi nuovi, che stando alle leggi attuali, potrebbe accadere a Napoli solo tra tre o quattro anni, e ho raccontato un aneddoto. Lo scorso anno, durante l'incontro di Champions con il Bayern di Monaco, Rumenigge mi disse che un gruppo di tifosi tedeschi era rimasto colpito dai fuochi di artificio e dalla genialià dei tifosi del Napoli, al punto che voleva imitarli nella coreografia. Questo la dice lunga su quanto siano belle le Curve. Ma io vorrei anche che lo Stadio possa avere uno spettacolo che sia altamente qualitativo dal vivo, concepito con una modalità diversa". "Qualcuno sosteneva che la Curva è il miglior posto per vedere una partita, io penso che non si veda meglio la partita, piuttusto che sia un simbolo di fede e di passione per i tifosi essere in Curva. Abolire le Curve sarebbe un progetto per agevolare tutti gli spettatori a seguire più da vicino la partita, e non sarebbe certo un progetto per allontanare i nostri tifosi più calorosi e più fedeli dallo stadio" "L'idea sarebbe quella di occupare lo spazio delle Curve con settori di ristorazione e fare due grandi Tribune di 25 mila posti ognuno per dare sempre maggiore comfort e visione ai tifosi, che potrebbero essere ancora più vicini ai loro campioni". "Io adoro le Curve perchè so quale calore, sofferenza e passione c'è in chi va in Curva. Ma penso anche a un impianto moderno nell'interesse del tifoso, per accorciare la distanza dal campo ed essere più nel vivo della gara. Avviciniamoci ai campi di gioco, aboliamo le piste a diamo anche a chi paga un biglietto da 10 euro la possibilità di godersi la partita come quelli che ne pagano 100

25/03/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. In attesa che rientrino i nazionali impegnati in match di qualificazione mondiale, gli azzurri si preparano per la ripresa del campionato di sabato 30 marzo, nel posticipo pre pasquale Torino-Napoli (ore 21,00). La squadra ha svolto lavoro tecnico con un circuito di ostacoli bassi e partitina a campo ridotto 7 contro 7. Domani seduta pomeridiana.

26/03/2013

NAPOLI: FORMAZIONE ANCORA DA DECIFRARE PER LA GARA DI TORINO
L'ASSENZA DEI NAZIONALI FRENA LE SCELTE DI MAZZARRI

Il Napoli ha ripreso ieri la preparazione in previsione della gara di sabato sera a Torino con i granata. Nell'attesa del rientro dei 13 nazionali in giro per il mondo, Mazzarri sta preparando la sfida con i giocatori attualmente disponibili. La gara di sabato è difficile e delicata ma il Napoli, fermo restando la qualità tecnica degli uomini di Ventura, ha le carte in regola per tornare a casa con i tre punti che consentirebbero di mantenere saldo il secondo posto. Gli azzurri scenderanno in campo alle ore 21,00 avendo già contezza del risultato del Milan che invece giocherà alle 18,30 con il Chievo. Tra domani e giovedi i nazionali rientreranno alla base ma solo nell'immdiata vigilia della gara si potranno conoscere le scelte del tecnico azzurro che non avrà molti allenamenti a disposizione per valutarne le condizioni. Britos, reduce dal'infortunio e dall'intervento chiururgico è ormai perfettamente recuperato e quindi si candida al rientro, avendo peraltro ben figurato nelle gare in cui ha giocato prima dell'infortunio che lo ha bloccato. Nel Toro bisognerà guardare con attenzione a Cerci, giocatore di ottima tecnica, capace di saltare l'uomo, garantire profondità alla squadra ma anche di concludere a rete. Se come sembra il prescelto alla sua marcatura sarà Zuniga, non è da escludersi un atteggiamento difensivo analogo a quello visto con la Roma, allorquando il difensore colombiano controllo' con successo l'argentino Lamela, abbassando un po' la sua posizione ma ripartendo poi con veloci controfughe. Anche Cerci, come il talento argentino non eccelle in fase difensiva e l'esterno del Napoli, bravo nella proposizione offensiva, potrebbe a sua volta metterlo in difficoltà. Ma a sinistra potrebbe anche esserci spazio per Armero, in grande spolvero con l'Atalanta e con la sua nazionale, nella quale ha anche impreziosito la sua prestazione con una rete. In tal caso è Maggio che potrebbe avere un turno di riposo anche se il pendolino azzurro è apparso in netta ripresa sia nella gara di campionato con l'Atalanta che in Nazionale con il Brasile. Anche il ballottaggio Insigne – Pandev troverà soluzione nell'immediatezza della gara, cosi come quello tra gli svizzeri Inler – Dzemaili, con quest'ultimo che nella gara interna con l'Atalanta fu schierato dal primo minuto.

26/03/2013

SSC NAPOLI: VIDEO SPOT ACTION FIGURES

Cliccando sul link sottostante, è possibile scoprire il nuovo video di presentazione del progetto "Action Figures" promosso dalla SSC Napoli: https://dl.dropbox.com/u/108563298/napoli%20action%20def.mp4

26/03/2013

NAPOLI AL LAVORO: RIENTRATI INSIGNE, DZEMAILI, INLER E BEHRAMI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si preparano per la ripresa del campionato di sabato nel posticipo pre pasquale Torino-Napoli (ore 21,00). La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico finalizzato al possesso palla e partitine 4 contro 4. Insigne, reduce dalla gara con l'Under 21 ha fatto allenamento di scarico e corsa. Dzemaili ed Inler hanno svolto seduta completa col gruppo. Massaggi e terapie per Behrami. Domani seduta pomeridiana.

27/03/2013

NAPOLI: QUANTI DUBBI PER MAZZARRI. LA SOSTA HA COMPLICATO IL LAVORO DEGLI AZZURRI.

Il Napoli continua la preparazione in vista della prossima partita all'Olimpico di Torino contro i granata, malgrado la rosa sia dimezzata dagli impegni di numerosi elementi con le rispettive nazionali. È ovvio quindi che questa circostanza influirà sulle scelte di formazione di Mazzarri, che avrà la rosa al completo soltanto venerdì quando rientreranno i due esterni colombiani Armero e Zuniga. Inoltre, il tecnico toscano non ha certamente avuto modi di approfondire alcune varianti tattiche, già viste in occasione del match con l'Atalanta, ovvero con l'utilizzo della difesa a quattro e Behrami schierato in posizione centrale a fare da schermo. Pertanto contro il Torino dovrebbe essere ripresentato il 3-4-1-2 che fornisce le migliori garanzie in questo momento ma non è escluso che a partita in corso, come spesso si verifica, l'atteggiamento tattico possa variare. Nel frattempo, è da segnalare il pieno recupero di Britos che si candida per una maglia da titolare, mentre è ancora ballottaggio a centrocampo tra Dzemaili e Inler per il secondo posto insieme a Behrami e sulle fasce dove Maggio dovrebbe essere confermato a destra ma a sinistra c'è il dubbio "colombiano" tra Zuniga e Armero. In attacco confermatissimi Hamsik, Pandev e Cavani anche se Insigne propone la propria candidatura per un posto da titolare dopo le brillanti prestazioni offerte con la nazionale Under 21.

27/03/2013

NAZIONALNAPOLI: PAREGGIA HAMSIK, SCONFITTA PER PANDEV

Ha giocato solo 47 minuti Marek Hamsik nella gara amichevole che la sua nazionale, la Slovacchia, ha disputato con la Svezia. E' andata male all'altro attaccante del Napoli, Pandev, che ha perso con la sua Macedonia contro il belgio, in una gara valevole per le qualificazioni al Mondiale 2014.

27/03/2013

NAPOLI: LA SOCIETÀ DONA LA MAGLIA UFFICIALE AUTOGRAFATA AL CLUB NAPOLI HERAT.

L'azzurro del Napoli in Afghanistan. La Società azzurra ha sostenuto il Napoli Club Herat in una lotteria di beneficenza organizzata lo scorso 10 marzo. I soldati in missione in Afghanistan, che tifano Napoli a 5.000 km di distanza, hanno organizzato, grazie al Tenente Marco Perricone e un nutrito gruppo di supporters guidati dal colonnello Salvatore Annigliato una divertente asta riservata a tutti i militari. In palio una maglia ufficiale del Napoli, il gagliardetto ed il Calendario, tutti firmati dai calciatori azzurri. Grande entusiasmo al momento del sorteggio che ha visto festeggiare, con l'ambito primo premio della maglia azzura, il Maggiore Renna, alpino della Brigata Taurinense e grande tifoso fin da piccolo.

27/03/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si preparano per la ripresa del campionato di sabato nel posticipo pre pasquale Torino-Napoli (ore 21,00). La squadra ha svolto una prima parte di allenamento dedicato al lavoro tecnico. Successivamente partitina in famiglia su campo grande. Del gruppo dei nazionali hanno fatto seduta completa con il gruppo Insigne, Maggio, Inler e Dzemaili. De Sanctis ha lavorato col preparatore dei portieri Papale. Solo corsa sul campo invece per Behrami e Hamsik. Pandev è giunto nel tardo pomeriggio. Il gruppo dei sudamericani arriverà, come da programma, a scaglioni nella giornata di domani a Napoli. Domani seduta pomeridiana.

27/03/2013

DE LAURENTIIS - MAZZARRI: TUTTO QUEL CHE NON SI DICE...

C'eravamo tanti amati, o never ending story? Il titolo giusto non è ancora pronto, ma alcune riflessioni sul rapporto tra presidente e allenatore possono sicuramente aiutare il lettore a farsi un'idea più precisa. Partiamo dal Presidente, uomo dai saldi principi, uno di quelli per i quali una parola e una stretta di mano valgono quanto un contratto. De Laurentiis ha fatto della programmazione e dell'intuito due punti fermi della sua attività. Nulla viene lasciato al caso, e il suo classico motto del 'Work in progress' calza a pennello alla storia recente del Napoli, dal fallimento ad oggi. Maniacale nella preparazione delle partite e nello studio degli avversari, una vita quasi totalmente dedicata al calcio, 'caliente, capace e determinato'. Questo è Mazzarri, che ha legato la sua crescita a quella del Napoli. Prima, infatti, Walter aveva ottenuto eccellenti risultati praticamente ovunque, ma la visibilità e la notorietà raggiunti da quando guida la formazione partenopea lo hanno reso appetibile a grandi club italiani e stranieri. Cosa farà Walter? Resterà al timone della formazione azzurra, accettando l'offerta del presidente, o sceglierà altre strade, che tutto sommato potrebbero essere anche più semplici da percorrere? Se il Napoli raggiungesse il secondo posto (ma anche un eventuale terza posizione non sposterebbe più di tanto il ragionamento), migliorare significherebbe dover vincere lo scudetto. Impegno da far tremare i polsi, anche in relazione alle concorrenza davvero spietata non solo della Juventus, ma anche di quelle formazioni storicamente 'vincenti (leggi Inter e Milan) che partiranno nella prossima stagione con intenzioni bellicose. Se si aprissero le porte invece di un eventuale passaggio a una squadra che non farà la Champion's Walter avrebbe la possibilità di partire con un nuovo progetto e con pretese di società e pubblico sicuramente inferiori. Ma è credibile che De Laurentiis, a fine marzo, non sappia ancora chi sarà l'allenatore della prossima stagione? E' credibile che una società che fa della programmazione il suo pane quotidiano, possa attendere passivamente che un suo dipendente, per quanto prestigioso, sciolga le riserve? Ai posteri l'ardua sentenza, ma l'impressione è che nelle segrete stanze di Castelvolturno una decisione sia già stata presa. Per conoscerla,però, come in ogni thriller che si rispetti, bisognerà attendere ancora un pò...

28/03/2013

NAPOLI: PER SABATO IN DUBBIO BEHRAMI E DE SANCTIS

il Napoli continua la preparazione in vista del posticipo pre pasquale a Torino, contro i granata con inizio programmato alle ore ore 21,00. Sono rientrati alla base alcuni dei nazionali mentre i sudamericani rientreranno tra domani e addirittura venerdì, proprio nell'immediato prepartita. Abbozzare oggi una formazione diventa esercizio difficile proprio in virtu' del fatto che sono pochissimi gli allenamenti a disposizione di Mazzarri per "saggiare" la condizioni dei suoi giocatori. Sono in dubbio sia De Sanctis che Behrami, alle prese con qualche problemino e, in caso di un loro eventuale forfait, via libera a Rosati ed Inler

28/03/2013

INSIGNE: VOGLIAMO DARE CONTINUITÀ AI RISULTATI PER CONQUISTARE LA CHAMPIONS

"A Torino vogliamo dare continuità ai risultati". Lorenzo Insigne ai microfoni di Radio Marte racconta il suo entusiasmo dopo la bella settimana con l'Under 21 che l'ha visto protagonista e trasferisce la sua carica alla maglia azzurra del Napoli... "Sono contento di come sto giocando nella Nazionale, abbiamo conquistato due vittorie, ho anche segnato un gol e vogliamo fare benissimo per vincere gli Europei a giugno. Ora penso a dare tutto per il Napoli. Avremo una partita importante a Torino e dobbiamo mettere il massimo pre cercare di proseguire sul cammino positivo dopo il successo con l'Atalanta". "Siamo un gruppo unito e vogliamo rimanere al vertice del campionato. Ora siamo secondi, dietro c'è il Milan insieme ad altre squadre molto forti, ma noi stiamo davanti e faremo di tutto per restarci. Conquistare la Champions sarebbe un gran traguardo ed una vetrina importantissima per tutti noi". Quanto è stato importante Mazzarri nel tuo primo anno in Serie A? "Col mister mi trovo benissimo, mi ha aiutato tanto. Seguo le sue indicazioni e le sue scelte. Sono a disposizione ed ogni volta che gioco lo faccio con passione ed amore per la mia maglia del cuore. Spero che Mazzarri resti con noi perchè è un allenatore che ha un grande rapporto con la squadra e sta facendo tanto per il Napoli". Sinora 4 gol e 6 assist. Ed altre nove giornate per migliorarsi..."Sì, io mi metto a disposizione della squadra, mi piace aiutare i compagni e per me gli assist sono importanti quanto i gol. Spero di farne ancora a partire da sabato. Aspettiamo la fine della stagione per un bilancio, al momento posso dire che sono soddisfatto e che voglio dare ancora di più l'anno prossimo". A proposito di futuro, c'è anche un altro Insigne che cresce in azzurro..."Sì, Roberto sta facendo benissimo, spero che possa essere nei prossimi anni anche più bravo di me. Il Napoli sta dando tanto valore al vivaio e qui stanno crescendo ragazzi di valore che potranno dare tanto al Napoli". Sognando un gol e magari una dedica speciale..."Sì, tra una settimana dovrebbe nascere mio figlio. Si chiamerà Carmine, come mio padre..."

28/03/2013

TORINO - NAPOLI: I PRECEDENTI. LA GARA DI SABATO AFFIDATA A GIANNOCCARO

Sabato sera allo Stadio Olimpico si giochera' l'incontro di calcio Torino - Napoli. Ecco i precedenti tra le due squadre. Arbitrerà il Sig. Giannoccaro I 69 PRECEDENTI tra serie A, serie B e Coppa Italia 30 vittorie del Torino 25 pareggi 14 vittorie del Napoli 101 gol del Torino 57 gol del Napoli L'ultima vittoria del Torino: 1-0 il 21 dicembre 2008 7' s.t. Bianchi R. (T) L'ultimo pareggio: 0-0 il 5 novembre 1995 L'ultima vittoria del Napoli: 1-2 il 21 marzo 2004, in serie B 45' p.t. Dionigi (N), 18' s.t. Conticchio (T), 42' s.t. Vieri M. (N) (l'ultima vittoria in serie A: 0-1, al 14' p.t. Policano, il 10 gennaio 1993) - L'ARBITRO - Antonio Giannoccaro di Lecce, 42 anni ad agosto, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Milan-Brescia 4-2 del 16 maggio 2004. Vanta 85 presenze in serie A e 103 in B I sette precedenti con il Napoli: due vittorie, due pareggi e tre sconfitte Napoli-Spezia 3-1 il 3 marzo 2007 Sampdoria-Napoli 2-0 il 10 febbraio 2008 Napoli-Siena 0-0 il 27 aprile 2008 Siena-Napoli 0-0 il 21 febbraio 2010 Napoli-Chievo 1-3 il 22 settembre 2010 Napoli-Atalanta 1-3 l'11 aprile 2012 Cagliari-Napoli 0-1 il 26 novembre 2012 Così in carriera: 196 presenze (93 in A e 103 in B) 101 vittorie interne (il 51,5%) 57 pareggi (il 29,1%) 38 vittorie esterne (il 19,4%) 907 ammonizioni (più di quattro a partita) 76 espulsioni (più di una ogni tre partite) 58 rigori (circa uno ogni tre partite) 7.058 falli fischiati (circa 36 a partita)

29/03/2013

NAPOLI: QUANTI DUBBI PER MAZZARRI

Domani sera il Napoli scende in campo a Torino contro i granata allenati dall'ex Giampiero Ventura. L'allenatore dei padroni di casa dovrà fare a meno di Brighi e non sa ancora se potrà contare su Birsa. Per il resto la formazione sembra già fatta. A proteggere Gillet, linea difensiva a 4 con Rodriguez e Glik centrali e D'Ambrosio e Masiello sui due lati. A centrocampo agiranno Basha e Gazzi mentre Santana e Cerci saranno gli incursori sugli esterni a supporto della coppia d'attacco inedita formata da Meggiorini e Barreto. In casa Napoli ci sono ancora alcuni dubbi legati essenzialmente al fatto che alcuni nazionali sono rientrati da poco e Cavani addirittura è atteso stamane. Appare dunque chiaro come l'allenatore dei partenopei, che non ha potuto svolgere una normale settimana di allenamento, voglia utilizzare anche l'ultimo minuto per valutare le condizioni dei suoi giocatori e decidere per il meglio. A cio' si deve aggiungere anche il fatto che De Sanctis e Behrami non sono nelle migliori condizioni il che contribuisce a stendere un alone di mistero sull'undici iniziale. Volendo azzardare una previsione, Cavani, nonostante tutto dovrebbe essere della partita con Pandev a fungere da spalla. Nella zona centrale del campo Dzemaili è favorito su Inler che partirebbe dalla panchina nell'eventualità in cui Behrami dovesse recuperare. Sulle corsie esterne favoriti Maggio e Zuniga ma Armero , in ottime condizioni, potrebbe rappresentare la sorpresa dell'ultima ora. Anche in difesa potrebbe esserci qualche novità. Campagnaro o Gamberini sono insidiati da Britos, ormai perfettamente recuperato.

29/03/2013

MAZZARRI A CASTELVOLTURNO: OGGI VALUTERÒ LA SQUADRA. CON IL TORINO PARTITA DIFFICILE.

Conferenza Mazzarri a Castelvolturno alla vigilia di Torino Napoli A Castelvoltuno attesi i giocatori azzurri impegnati con le rispettive Nazionali,mister alle prese con numerosi problemi, al rientro dopo la sosta: "Sono come tutti gli allenatori un po' contrariato perché non posso allenare la squadra nel momento in cui sono partiti tutti e torneranno in orari e giorni diversi, un bollettino di guerra: Campagnaro infortunato e De Sanctis infortunato. Devo valutarli e mandare in campo quelli più idonei. Come questa volta non mi era mai successo. Se avessimo giocato la domenica sarebbe statoi diverso, ma giochiamo di sabato e cercheremo di fare comunque una grande partita." Zuniga e Armero: "Sono arrivati ieri sera, gli ho chiesto di arrivare prima all'allenamento, per poter parlare, Cavani a quanto sembra è ancora in volo in giro per il mondo e probabilmente lo rivedrò a Torino, e non farebbe nemmeno l'allenamento di oggi. Al di là di tutto, con l'Atalanta abbiamo fatto una grande prestazione oltre al risultato, la squadra sa quello che deve fare e pur tornando dopo la sosta mi auguro di rivedere la prestazione vista con l'Atalanta dove si era fatto bene." Ostacolo Ventura: "Ventura è un grande allenatore.La squadra di Ventura sa quello che fa. Bisognava prepararla meglio la gara. Sto valutando tante cose per l'Attacco Insigne e Pandev potrebbero giocare insieme o forse uno solo. Devo valutare, anche a seconda delle condizioni di Cavani." La difesa: " In difesa Britos Gamberini e Cannavaro potrebbero essere favoriti, li ho avuti a disposizione e li ho provati insieme, ci sta che giochino insieme in vari momenti hanno dato garanzie.Domani bisogna fare bene,nonostante i problemi che abbiamo avuto. Dopo il Torino bisognerà far bene anche le altre gare. Da li in poi non dovremmo avere altri problemi per preparare le gare." Rosati: "Spero e sono convinto che faccia bene, così come ha fatto bene quando è stato chiamato in causa lo scorso anno a Firenze." Calaiò: " E il quarto attaccante e sa benissimo quello che deve fare. In questo momento, anche se manca Edi, noi giochiamo in un certo modo, Emanuele, se ci saranno i presupposti, così come ce ne sono stati con la Lazio, giocherà. Per ora credo sia più opportuno giocare con Insigne e Pandev." La partita: "Se ti consideri una grande squadra, in casa o fuori devi sempre fare risultato. Dobbiamo andare a Torino a fare la partita sapendo che il Torino ha determinate caratteristiche. Io non sottovaluto per niente l'avversario, i numeri parlano chiaro. Sarebbe il colmo sottovalutare una squadra così che ha fattoi bene. Se si è perso col Chievo, si può perdere anche con il Torino, quindi massima attenzione nell'affrontare una gara delicata." Radosevic: "Sta giocando bene. A Gennaio Bigon mi ha portato Radosevic dicendo che era un investimento per il prossimo anno. Non lo vedo per il momento ancora come gli altri che si sono consolidati e conoscono bene i meccanismi." Cerci: "E' un giocatore fortissimo, se non ci contrapponiamo bene con lui anche con meccanismi difensivi sarà dura. Dovrò scegliere un giocatore idoneo da contrapporre. Oggi ho l'unico allenamento devo valutare, fare schemi e una partitina e poi farò le mie valutazioni finali."

29/03/2013

NAPOLI: OUT DE SANCTIS E CAMPAGNARO, ALTRA TEGOLA PER MAZZARRI

Il Napoli si è allenato nel centro sportivo di Castelvolturno prima di partire alla volta di Torino. Non saranno del match De Sanctis per il problema al gomito e Campagnaro che ha un leggero affaticamento muscolare. Ecco la lista dei convocati: Rosati, Colombo, Crispino, Armero, Britos, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

30/03/2013

TORINO-NAPOLI: IL PRE-PARTITA
ANCORA QUALCHE DUBBIO DA SCIOGLERE PER MAZZARRI

Nella 30esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli va all'Olimpico di Torino con lo scopo di far suoi i 3 punti e respingere l'assalto al secondo posto da parte del Milan, impegnato a Verona. Tornato alla vittoria dopo 4 punti in 5 gare, il Napoli prova a difendere la seconda posizione in classifica dal ritorno prepotente del Milan, capace di conquistare 24 punti nel girone di ritorno. Tuttavia, l'avversario degli azzurri (il Torino) è uno tra i più solidi della Serie A, nonostante i 21 punti di differenza. Sotto questo aspetto, il Napoli ha tutto il vantaggio possibile per vincere la partita. E' invece il dato storico che non pone a favore della squadra partenopea, visto che l'ultimo blitz in casa del Toro risale alla stagione di Serie A '92-'93 (gol di Policano). Da quel momento in poi, 3 pareggi e 2 sconfitte. Il bilancio è di 23 vittorie granata contro le 12 azzurre. Il primo incontro tra le due contendenti risale alla stagione 1929-30 (Torino-Napoli 1-0, gol di Silano). Anche se non direttamente, nella storia dei due club, questa gara è valsa una fetta di scudetto, da parte di una delle due squadre. Mazzarri si presenterà all'Olimpico con una formazione ancora con qualche X, visto il ritardato rientro dalle nazionali di alcuni suoi uomini più rappresentativi (tra cui Cavani). Proprio in questo senso, solo all'ultimo momento scioglierà le riserve sull'11 da mandare in campo. Per Ventura, a parte Brighi, per il resto ci sarà solo l'imbarazzo della scelta. Per il Napoli, un piccolo vantaggio può essere il fatto di conoscere già il risultato di Chievo-Milan. Poi però il Napoli dovrà fare il suo..

30/03/2013

NAPOLI, REGALACI UN SANTO....SABATO

Finalmente, riprende il campionato dopo la sosta per le partite della Nazionale Italiana e per noi partenopei ritorna il calcio "azzurro": questa sera il Napoli affronterà il Torino di Ventura, i tifosi partenopei impazienti scalpitano per i loro beniamini. Siamo nella settimana santa, domenica si celebra la Santa Pasqua e lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, ha chiesto a tutti i Fedelissimi di riunirsi alla sacra scugnizzeria del suo bar per pregare insieme…SI…ma pe 'na bella vittoria !! Non sarà facile a Torino, ci si aspetta una prestazione esemplare, anche per riscattare quel pareggio dell'andata che ancora lascia l'amaro in bocca…e diciamolo pure…fa 'ncora freva! Armando ha preparato una piacevole e deliziosa sorpresa per tutti: uova azzurre per i Fedelissimi, ed ognuna porta il numero di maglia e nome dei nostri gladiatori. A ciascuno il suo, graditissimo, anche se quello ambito è del Matador…"Dottò, per voi 'a sorpresa 'e st'ovett'…sarrà na bella doppiett'"! Non c'è nulla da dire: that's love, chest'è ammore ! Ce lo auguriamo: il Napoli merita una vittoria, ed anche la tifoseria napoletana attende la gara per festeggiare contenta una felice Pasqua…si sa..quann' vince 'o Napule…schiara semp' na bella jurnata ! Il secondo posto in classifica va difeso fino alla fine, come fino al termine del campionato va sostenuta la squadra azzurra: noi saremo lì, con i nostri gladiatori, e dagli spalti di un Olimpico ostile ci daremo un gran da fare con il nostro canto "Oje vita mia" per dar coraggio e sostegno agli undici azzurri in campo. Tutti insieme, avvolti da un'unica immensa maglia azzurra, contro il Torino, sapremo essere anema e core…uno per tutti, tutti per uno ! Anche Don Gennaro si prepara alla trasferta, in verità non è mai mancato ad un appuntamento ed è per questo che suona la carica…" 'O core mio ne ha viste assaje, dimane ancora solo nun sarraje" ! Amici miei tifosi, domani pensamm' 'o casatiello…ma stasera…jamma a verè 'o Napoli quant'è bello !! Forza azzurri e buona pasqua !!

30/03/2013

SERIE A: LA JUVE VINCE A MILANO, KO ROMA E FIORENTINA

La Juve vince anche a Milano con l'Inter e si avvicina allo scudetto. Nella corsa all'Europa festeggia solo la Lazio che batte in rimonta il Catania. Sconfitte pesanti per Roma e Fiorentina contro Palermo e Cagliari Ecco i risultati e la classifica nell'attesa dei due posticipi Chievo - Milan (ore 18,30) e Torino - Napoli (ore 21,00) Atalanta – Sampdoria 0-0 Cagliari – Fiorentina 2-1 Genoa – Siena 2-2 Inter – Juventus 1-2 Lazio – Catania 2-1 Palermo – Roma 2-0 Parma – Pescara 3-0 Udinese – Bologna 0-0 Chievo – Milan Torino Napoli CLASSIFICA Juventus 68; NAPOLI 56; Milan 54; Fiorentina 51; Lazio 50; Inter 47; Roma 47; Catania 45; Udinese 42; Cagliari 38; Parma 38; Sampdoria 36; Bologna 36; Chievo 35; Torino 35; Atalanta 34; Genoa 27; Siena 26; Palermo 24; Pescara 21.

30/03/2013

NAPOLI, FOLLIA E GENIO. DZEMAILI E CAVANI FANNO VOLARE GLI AZZURRI.

Col prossimo biglietto, i tifosi azzurri saranno autorizzati a chiedere un defribillatore in omaggio al Calcio Napoli, perchè resistere ad emozioni cosi violente come quelle del match appena concluso con il Torino è esercizio per cuori davvero di ferro. Il 3 - 5 finale racchiude perfettamente l'essenza del match, con il Napoli devastante in fase offensiva, ma troppo fragile e distratto in difesa. Una parttia giocata benissimo dagli azzurri, che però, vittime di se stessi, hanno addirittura rischiato di perderla , ritrovandosi sotto di un gol a 12 minuti dalla fine, dopo essere stati due volte in vantaggio. Prestazione superlativa di Dzemaili, autore di una tripletta d'autore, ma a decidere il match è stato Cavani, subentrato nella ripresa a Lorenzo Insigne. Con una straordinaria punizione, e un perentorio stacco di testa, il Matador ha siglato l'ennesima doppietta stendendo definitivamente un Torino mai domo. Una vittoria che consente al Napoli di tenere a debita distanza il Milan, a sua volta uscito con tre punti dalla trasferta in terra veneta contro il Chievo. Ottimo il gioco offerto dalla formzione azzurrra, con Behrami a far da scudo davanti alla difesa, e Dzemali uomo ovunque e cecchino implacabile, con tre reti segnate con altrettanti tiri dalla distanza. Un errore dal dischetto di Hamsik, e il penalty concesso per fallo di Cavani e trasformato dal Torino sono solo due dei tantissimi episodi di una partita che tra emozioni, prodezze ed errori ha appassionato tifosi e spettatori neutrali.

31/03/2013

UN SUPER NAPOLI ESPUGNA TORINO. DZEMAILI E CAVANI ABBATTONO IL TORO

Partita vietata ai deboli di cuore quella andata in scena ieri sera all'Olimpico di Torino. Il Napoli ha vinto per 5 - 3 ma soprattutto ha convinto sul piano del gioco e dell'autorevolezza. Restano da rivedere, come già accaduto con l'Atalanta alcuni errori difensivi che avrebbero potuto compromettere il risultato che, invece, gli azzurri hanno ampiamente meritato in forza di quanto visto nell'arco dell'incontro. Anche ieri, il gioco palla a terra dei partenopei ha entusiasmato per qualità e per incisività. Giro palla veloce, inserimenti sulle corsie esterne, tiri dalla distanza. Mazzarri, da perfezionista qual è, non potrà pero' sorridere per le due disattenzioni difensive che hanno rischiato di far tornare a casa il Napoli a mani vuote. Sarebbe stata un'autentica beffa ma il calcio, si sa, non perdona gli errori e le partite quando si dominano vanno chiuse prima proprio al fine di evitare che gli avversari trovino un episodio che possa rimetterli in corsa. Su quest'aspetto bisognerà lavorare in quesco scorcio di stagione. In alcuni frangenti della gara occorre essere più determinati, agire senza fronzoli e, se dl caso, evitare giocate di fino e badare al sodo. ieri sera, tra il tripudio dei tifosi che anche nel sabato santo non hanno fatto mancare il caloroso incitamento alla squadra, il Napoli ha dato una dimostrazione di forza incredibile soprattutto nell'ultimo quarto d'ora. Cavani, subentrato ad Insigne, ha messo il suo sigillo coronando con una doppietta la bella prestazione dei suoi compagni. Una menzione la merita anche Dzemaili, autore di una storica e bellissima tripletta, che sta ricambiando il tecnico della fiducia accordatagli con prestazioni davvero di grande rilievo.

31/03/2013

NAPOLI - GENOA, IN VENDITA I BIGLIETTI

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A di domenica 7 aprile alle ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 200 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 34 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 150 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L?ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L?acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e? possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell?attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara? sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita?. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l?età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://bigliettеria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

31/03/2013

DZEMAILI: UNA SERATA FANTASTICA

"Una serata fantastica". Blerim Dzemaili festeggia la sua prima tripletta in carriera. Una partita da mettere nell'album del cuore, insieme al pallone che s'è portato a casa "Bellissima serata, una sensazione splendida segnare una tripletta. La squadra ha giocato una bellissima partita, abbiamo sempre comandato il gioco ed abbiamo meritato il successo". "Sì era importante per me tornare a segnare, mi sono portato il pallone a casa perchè è una serata speciale che dedico a chi mi vuole bene. Voglio continuare così, ho sempre dato il massimo, ma questa squadra ha 22 campioni, non solamente 11. Oggi erano fondamentali i tre punti per continuare la nostra marcia e sono arrivati". "Il mister aveva preparato la partita con me e Marek a fare i trequartisti per inserirci. Poi è entrato Edi ed è stato un fenomeno come al solito. Credo che il successo è stato rocambolesco ma meritato. Queste sono partite che moralmente ti danno tanto entusiasmo e sicurezza per il futuro" "Sono contento dei complimenti che mi ha fatto il Presidente. Mi ha sempre testimoniato la sua fiducia dicendomi di stare tranquillo perchè lui voleva fortemente tenere al Napoli. Stasera sono felice di aver ripagato la fiducia" Anche Valon Behrami condivide la gioia del suo compagno svizzero: "E' stata una serata per certi versi folle. All'80esimo sembrava avessimo sprecato tutto quello che avevamo fatto. Invece ci siamo rialzati ed abbiamo chiuso alla grande" "Abbiamo avuto la scossa perchè non volevamo buttare via 5 mesi di sacrifici. Il Milan ha vinto e volevamo tenere le distanza. E' stata una grande prova di cattere, certamente ci sono stati errori da parte nostra, ma la reazione è stata da grande squadra. Un bel segnale anche per il futuro"

01/04/2013

IL NAPOLI VINCE 5-3 A TORINO E RESPINGE ANCORA IL MILAN

Nella 30esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli espugna l'Olimpico di Torino e resta secondo in classifica, impedendo l'aggancio o addirittura il sorpasso al Milan. Era l'ultimo scalpo che mancava al Napoli dell'era De Laurentiis: quello del Torino, in Serie A. E dopo quasi quattro lustri, gli azzurri tornano ad espugnare lo stadio granata. Ed è stata pure la gara più atipica della storia tra queste due squadre. Cavani si è accomodato in panchina a tifare per Insigne e Pandev. Ma il protagonista che non ti aspetti è il sostituto di Inler dal 1° minuto: Blerim Dzemaili. Dopo il gol al 10' dello svizzero, si pensava ad una gestione accorta del risultato da parte della squadra di Mazzarri. Ma il brasiliano Barreto, in astinenza da gol dal novembre 2010, ha voluto scegliere proprio il Napoli per battere questo tabù. E la difesa del Napoli ha contribuito senza far cerimonie. E' la mezz'ora. Quando a fine tempo Hamsik ha avuto la possibilità di riportare avanti il Napoli dal dischetto, ma l'ha fallita, qualche milanista avrà sognato l'aggancio in classifica. In effetti, il primo tempo è terminato 1-1. Nella ripresa, neanche il tempo di sistemarsi in campo, che da sinistra parte una azione tra Hamsik e Zuniga che porta al tiro ancora Dzemaili e il Napoli va sul 2-1. Ci si aspetta qualche mossa dal tecnico livornese e così arriva il momento di Cavani (al posto di Insigne). Ma al 74' minuto, proprio il Matador tocca col braccio una palla (quasi) innocua. Rigore trasformato da Jonathas. In tribuna quasi non si può credere quello che accade al 78' quando una verticalizzazione imprecisa di Cerci diventa un assist di Britos per Meggiorini che fa 3-2. A Milano qualcuno avrà esultato come si fa con un gol di Balotelli. Ma bisogna fare i conti con lo scatenato Dzemaili di questa sera, che ha il piede caldo e tira una staffilata che batte ancora Gillet: 3-3 e palla al centro. A questo punto, come ogni film d'azione che si rispetti, ci vuole il colpo di scena finale del protagonista più atteso: Edinson Cavani. All'84' batte una punizione dal limite che vale il 4-3 per il Napoli. E' finita qui? Macché! C'è ancora il neo entrato Armero a suggerire il 5° gol del Napoli, 2° personale di Cavani (22° in campionato che vale anche il sorpasso a Careca tra i bomber all time). Missione compiuta. Il Napoli torna coi 3 punti da Torino. Ora c'è il Genoa al San Paolo e ancora una volta si saprà già il risultato del Milan che giocherà alle 12.30, a Firenze. Grande possibilità di allungare sul Milan, prima dello scontro diretto del 14 aprile a San Siro.

02/04/2013

IL NAPOLI RIPRENDE LA PREPARAZIONE: DOMENICA AL SAN PAOLO C'E' IL GENOA

A Torino gli azzurri hanno conquistato tre punti fondamentali per il prosieguo della stagione nonostante qualche disattenzione difensiva che stava mettendo a repentaglio un successo che sul campo il Napoli ha ampiamente meritato di conquistare. Anche con l'Atalanta gli azzurri si sono complicati la vita da soli e percio' la concentrazione deve essere sempre altissima, in ogni frangente della gara. In Serie A gli errori non si perdonano ed il Napoli, peraltro mai troppo amato dalla Dea bendata, ogni qualvolta ne commette uno viene sistematicamente castigato. A maggior ragione, quindi, bando ai fronzoli. La concretezza deve essere un "must" . A Torino, cosi come con l'Atalanta, gli azzurri sono scesi in campo con il giusto piglio, hanno da subito imposto il gioco, trovato la rete del vantaggio, ma come spesso si è verificato, non hanno avuto la forza di assestare il colpo del Ko quando l'avversario era alle corde. E' questo l'aspetto sul quale bisognerà porre l'accento, soprattutto in questo finale di stagione per non dilapidare quanto di eccezionale finora è stato fatto. Importantissima anche la presenza e le parole del Presidente nell'immediato prepartita che hanno certamente dato un'ulteriore carica al gruppo che sul campo, ancora una volta, ha fornito una prestazione di carattere soprattutto dopo aver subito la rete del 3-2. Adesso pero' occorre guardare avanti. Il prossimo avversario si chiama Genoa, una squadra uscita rinforzata dal mercato invernale e che, dopo il pareggio casalingo con il Siena e la concomitante vittoria del Palermo a spese della Roma, si è ritrovata nella zona "calda" della graduatoria. Gli azzurri riprendono oggi la preparazione per la gara di domenica sera nella quale Mazzarri dovrà fare a meno di Behrami, fermato dal Giudice Sportivo. Un'assenza pesante per i partenopei, considerato il grande contributo che Valon fornisce alla squadra in ogni partita. Quasi certamente ritroverà posto nell'undici iniziale Inler, che nelle ultime gare non è stato utilizzato e che potrà quindi riscattare alcune prestazioni opache dell'ultimo periodo. Rispetto alla gara con il Torino, potrebbero rientrare in squadra anche De Sanctis e Campagnaro, le cui condizioni sono da valutare ma parlare di formazione naturalmente è ancora prematuro, con un'intera settimana di allenamenti ancora da effettuare.

02/04/2013

NAPOLI PRIMAVERA: DOMANI IN CAMPO CON IL LANCIANO

Il Napoli Primavera giocherà domani contro il Lanciano in una gara valevole per la 23° giornata di campionato. Questa è la classifica attuale La classifica: Catania 50, Lazio 47, Palermo 45, Napoli 44, Roma 43, Reggina 31, Ascoli e Juve Stabia 30, Vicenza 26, Pescara 23, Crotone 20, Bari 19, Ternana 9, Lanciano 7

02/04/2013

NAPOLI: RIPRESA LA PREPARAZIONE A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20.45). La squadra ha svolto lavoro tecnico in avvio e successivamente partitina 11 contro 11 a campo ridotto su due tempi di un quarto d'ora ciascuno. Chiusura con allenamento atletico. De Sanctis ha svolto il consueto lavoro del martedì ed è rientrato in gruppo. Corsa e terapie per Behrami, Campagnaro e Insigne. Domani seduta pomeridiana.

03/04/2013

CAMPIONATO, SIAMO NELLA FASE DECISIVA. IL NAPOLI C'E'

A otto giornate dalla fine del campionato di serie A si iniziano a delineare in maniera eloquente le gerarchie calcistiche, con la Juventus che sembra ormai aver messo le mani sul suo secondo scudetto consecutivo, mentre alle sue spalle c'è una bella lotta per aggiudicarsi il secondo posto tra il Napoli ed il Milan. La differenza tra secondo e terzo posto e' notevole, il piazzamento d'onore oltre ad essere il miglior risultato dell'era De Laurentis vorrebbe dire qualificazione diretta in Champions e, di conseguenza, poter disporre di un importante tesoretto da utilizzare in sede di calcio mercato per rinforzare la rosa. La terza posizione, invece, costringerebbe a disputare il preliminare in pieno agosto con la gara di ritorno da giocare a pochi giorni dalla chiusura del mercato e quindi si disporrebbe di poco tempo per rinforzare eventualmente la rosa. La squadra azzurra dopo un periodo di appannamento sembra essersi ritrovata; le due vittorie consecutive ai danni di Atalanta e Torino hanno portato in dote punti e morale; in particolare l'ultima che e' stata ottenuta dopo essere passati in svantaggio a pochi minuti dalla fine. L'ottimismo che regna nell'ambiente dopo le due vittorie e' alimentato anche dalla circostanza che le squadre di Mazzarri riprendono la marcia in maniera vigorosa con l'avvento della bella stagione. Ci sono pertanto tutti gli elementi per poter sperare di riascoltare il prossimo anno la musicherà che fa esplodere il San Paolo.

03/04/2013

NAPOLI: INSIGNE E CAMPAGNARO RIENTRANO IN GRUPPO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). La squadra in avvio ha svolto lavoro atletico in campo sulla rapidità. Successivamente lavoro in palestra, poi ancora allenamento sul campo con esercitazioni uno contro uno. Chiusura con allenamento finalizzato al possesso palla. Insigne e Campagnaro sono tornati in gruppo. Differenziato e terapie per Behrami. Domani seduta pomeridiana.

03/04/2013

SAMP - INTER: 0-2. PALACIO RIACCENDE LE SPERANZE CHAMPIONS

Finisce 2 - 0 per l'Inter il recupero della 29° giornata del campionato di Serie A. Una doppietta di un superbo Palacio riaccende le speranze degli uomini di Stramaccioni in ottica Champions. I nerazzurri, in classifica, si portano a 7 lunghezze dal Milan.

04/04/2013

MAZZARRI: L'ORA DELLE SCELTE

Napoli - Genoa, cosi lontana eppure così vicina, la partita di domenica di certo provoca notti insonni a Mazzarri chiamato, mai come stavolta, a decisioni importanti. Enigma portiere, tanto per cominciare, con De Sanctis sulla via del recupero ma ovviamente non in condizioni ottimali. Meglio Morgan a mezzo servizio, o Rosati che comunque arruginito dallo scarso minutaggio anche a Torino non è apparso sicurissimo tra i pali? Anche in difesa scelte difficili. La prestazione di Britos ha fatto male innanzitutto al ragazzo, atteso che il Napoli è riuscito nonostate gli errori dell'uruguaiano a vincere la partita. Ma quali solo le reali conzioni psicologiche del calciatore? E' giusto confermagli la fiducia, considerando che un'eventuale esclusione potrebbe suonare come una mezza bocciatura, o è il caso di accelerare il recupero di Hugo Boss Campagnaro, tornato malconcio dalla dura trasfera con la sua nazionale? Tutto da decifrare anche a centrocampo, dove la coppia Dzemaili - Behrami si è ben disimpegnata nelle ultime due partite. Ancora panchina per Inler, o la diffida che pende sulla testa di Valon condizionerà la scelta di Mazzarri, in vista della successiva trasferta da brividi contro il Milan? Anche in attacco, il dualismo Insigne - Pandev tiene i due giocatori sulla corda. Logico favorito, in questo caso,è il macedone, protagonista di una buona prestazione a Torino, match dal quale Insigne è invece uscito malconcio, anche se negli allenamenti è apparso totalmente recuperato. Scelte difficili, quindi, ma crediamo che la settimana di lavoro con tutti gli effettivi a disposizione consentirà a Mazzarri di schierare l'undici più affidabile, per conquistare la terza vittoria consecutiva e tenere a debita distanza gli inseguitori.

04/04/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO, BEHRAMI IN GRUPPO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto una seduta in due fasi: prima parte dedicata a un lavoro tecnico-tattico, poi partitella in famiglia a campo grande. Doppietta per Cavani e gol di Pandev. Behrami ha lavorato con il gruppo. Lorenzo Insigne ha svolto un lavoro differenziato in mattinata, prima di correre dalla moglie jenny per assistere alla nascita di Carmine.

04/04/2013

ARMERO: SIAMO MATURI PER UN TRAGUARDO IMPORTANTE

"Il gruppo è maturo per conquistare un traguardo importante". Pablo Armero ai microfoni di Radio Marte racconta la sua esperienza in azzurro e guarda verso il futuro per questo decisivo momento di campionato. "Mi sento bene e sto lavorando con grande impegno. Sono contento di aver dato una mano alla squadra a Torino con il mio ingresso. Mi sento pronto sia per giocare dall'inizio che per entrare a partita in corso. L'importante è che la squadra possa proseguire su questa strada e continuare a vincere come nelle ultime due partite". A Torino il suo ingresso ha cambiato l'inerzia della gara..."Sì, sono contento perchè sento la fiducia del mister e dei compagni. Avere questa stima mi fa rendere al meglio. Il Napoli è una squadra di qualità, io mi sto integrando bene e voglio adre una mano per poter raccogliere il massimo in queste otto partite che restano" All'Olimpico assist per Cavani e poi ballo per festeggiare..."Il calcio è anche allegria. Sono felice per l'assist a Cavani che è un grandissimo attaccante ed ha segnato un bellissimo gol. Dopo, con Edi e Zuniga siamo andati a festeggiare con un balletto per esprimere la nostra gioia, ma durante la gara siamo attenti e concentrati per esprimere il nostro gioco. La squadra è pronta e matura per raggiungere un obiettivo di prestigio" Prima il Genoa, poi il big match con il Milan, scontro diretto per la Chapions..."Noi adesso pensiamo solo alla partita di domenica. La corsa al secondo posto sarà bella, difficile e aperta, ma noi siamo avanti e ci sentiamo maturi per poter proseguire il nostro cammino al massimo". Come ti stai trovando a Napoli? "Sono felice, questa città mi dà entusiasmo e calore. I tifosi sono appassionati e mi aiutano tanto sin da quando sono arrivato. Ho tanta voglia di ripagare l'affetto in campo. Spero di rimanere a Napoli a lungo perchè questo è l'ambiente più bello per il mio modo di sentire il calcio". Infine l'augurio per il fiocco azzurro in casa Napoli..."Faccio gli auguri a Insigne per il suo primo figlio. Credo che sia il massimo della felicità avere un bambino e sono contento per la bellissima emozione che sta vivendo"

04/04/2013

GENOA, IMMOBILE: MUOVERE LA CLASSIFICA

E' un Genoa affamato di punti, per non restare a dieta nella lotta salvezza. E con un Ciro Immobile che, quando vede azzurro, non solo in nazionale, arma il talento e gonfia la rete. E' successo all'andata, anche se non bastò. Ma intanto nelle prove generali al Centro Signorini, è stata sua la rete di giornata e, tra l'altro, di ottima fattura. Uscita calda calda dal suo piede, come un babà della premiata pasticceria sfornato all'istante. "Ci aspetta una partita importante, complicata, è inutile soffermarsi sui perché. Affrontiamo una squadra fortissima, consacratasi a livello internazionale, ma abbiamo l'esigenza di muovere la classifica, senza andare per il sottile. Per me sarà la prima volta allo stadio San Paolo, arrivarci vestendo la maglia del club più antico d'Italia è motivo di orgoglio. Non ci ho mai giocato in passato, sarà una bella sensazione pensando ai tempi in cui frequentavo da ragazzino lo stadio. Partivamo in auto, con i miei cugini e il fratello, e prendevamo posto in Curva A ore prima dell'inizio. Il gemellaggio tra genoani e napoletani, due tifoserie che sanno regalare spettacolo nello spettacolo, è una delle cose belle che il calcio propone. C'è necessità di lanciare messaggi positivi e questo è un messaggio forte. Cosa ruberei a Cavani? C'è tanto da imparare da un campione come lui, ho avuto occasione di conoscerlo. Gli faccio i complimenti anche per le qualità che esprime fuori dal campo, è stato simpaticissimo e cordiale".

04/04/2013

NAPOLI - GENOA, I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO FISCHIA BANTI

LE 52 EDIZIONI DELLA SFIDA 50 in campionato e 2 in Coppa Italia nel 1941 si giocò a Lucca, nel 2002 a Benevento 23 vittorie del Napoli 17 pareggi 12 vittorie del Genoa 71 gol del Napoli 50 gol del Genoa L'ultima vittoria del Napoli: 6-1 il 21 dicembre 2011 12' p.t. Cavani (N), 17' p.t. Hamsik (N), 24' p.t. Cavani (N), 27' p.t. Jorquera (G), 45' p.t. Pandev (N), 4' s.t. Gargano (N), 35' s.t. Zuniga (N) L'ultimo pareggio: 0-0 il 30 gennaio 2010 L'ultima vittoria del Genoa: 1-0 il 22 febbraio 2009 24' s.t. Jankovic (G) - L'ARBITRO - Luca Banti di Livorno, 39 anni lo scorso 27 marzo, è all?ottava stagione nella Can di A e B. Internazionale dal 2009. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 119 presenze in serie A e 65 in B I tredici precedenti con il Napoli: sei vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 COSI' IN CARRIERA: 184 presenze (119 in A e 65 in B) 88 vittorie interne (il 47,8%) 51 pareggi (il 27,7%) 45 vittorie esterne (il 24,5%) 857 ammonizioni (quasi 5 a partita) 50 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 35 rigori (circa uno ogni cinque partite) 5.662 falli fischiati (circa 31 a partita)

04/04/2013

PREMIO "TIM PREMIA IL MIGLIORE" A MAZZARRI E CAVANI

Premio "Tim premia il migliore" a Walter Mazzarri ed Edinson Cavani. Il tecnico e il bomber azzurro sono stati votati dagli utenti Tim come i miglior allenatore e attaccante della Serie A nel mese di gennaio. Mazzarri e Cavani hanno ricevuto il riconoscimento nella sala conferenze di Castelvolturno premiati dai due fortunati estratti tra i tanti che li hanno votati, due ragazzi napoletani. "Sono contento e orgoglioso di questo riconoscimento - ha detto Mazzarri - che divido con la squadra per il gran lavoro ed i risultati che i ragazzi stanno ottenendo in questa stagione". Soddisfazione anche da parte di Edinson Cavani..."E' un campionato di grande livello che ci sta vedendo protagonisti. Ringrazio la squadra per l'aiuto che mi sta dando e vogliamo conquistare un traguardo importante tutti insieme". Poi sul gol più bello con la maglia azzurra, Edi non ha dubbi..."Per fortuna e ringraziando Dio ne ho segnati tanti con il Napoli, ma quello più importante è il rigore contro la Juve che ci ha aperto la strada alla vittoria della Coppa Italia".

05/04/2013

NAPOLI - GENOA: AMPIO VENTAGLIO DI SCELTA PER MAZZARRI

Napoli - Genoa, ci siamo quasi. Siamo alla vigilia di una gara importantissima per gli uomini di Mazzarri, che dovranno, come sempre, profondere ogni stilla di energia per guadagnare una vittoria al cospetto di una squadra che scenderà al San Paolo per vendere cara la pelle, considerato che si trova in una posizione di classifica non tranquilla. In casa Napoli, c'e' solo l'imbarazzo della scelta, atteso che tutti i giocatori sono a disposizione e anche De Sanctis e Campagnaro, assenti a Torino, sono perfettamente abili ed arruolabili. I due dovrebbero quindi far parte dell'undici titolare e, al fianco di Hugo, a completare il terzetto è ipotizzabile la presenza di Cannavaro e Gamberini. A centrocampo, quasi certa la conferma del duo Dzemaili – Behrami, con Inler quindi ancora una volta in panca. Sulle corsie esterne Maggio e Zuniga sono ancora i favoriti ma Armero alle loro spalle, rappresenta ormai molto di più di una semplice alternativa. Il colombiano si è perfettamente integrato nel gruppo e nel sistema di gioco e, ogni qualvolta è stato chiamato in causa, ha risposto alla grande, con prestazioni di alto livello tecnico ed agonistico In attacco, certi di giocare Cavani ed Hamsik, sarà quasi certamente Pandev a completare il terzetto che dovrà cercare di scardinare la retroguardia rossoblu', con Insigne pronto a subentrare a gara in corsa e soprattutto felicissimo di dedicare un'eventuale rete al suo primo figlio, nato ieri. Per la gara, che si disputerà in posticipo serale, si prevede una buona affluenza di pubblico. Il Napoli, soprattutto in questo finale di stagione ha necessità di avere al fianco i suoi incredibili ed appassionati tifosi, che anche stavolta, ne siamo certi, non faranno mancare calore e sostegno ai guerrieri azzurri.

04/04/2013

EUROPE LEAGUE, FENERBAHCE - LAZIO: 2 - 0

La Lazio perde in casa del Fenerbahce con il punteggio di 2 - 0 nella gara valevole per i quarti di finale di Europe League. Per i turchi reti di Webo' su calcio di rigore e di Kuyt nel finale. pesa come un macigno sul risultato l'espulsione di Onazi nella ripresa. Niente è ancora precluso per i biancocelesti ma al ritorno ci vorrà una grande prestazione per superare il turno

05/04/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico in avvio. Successivamente partitella con le 4 porte piccole e chiusura con un'altra fase di allenamento tattico. Domani allenamento pomeridiano.

06/04/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, INCANTACI IL CUORE !

Digerita la scorpacciata di Pasqua e, soprattutto, quella più raffinata delle cinque uova azzurre contro il Torino, domani sera si ritorna al San Paolo per disputare la partita Napoli-Genoa. Come detto già dal mister Mazzarri… "d'ora in poi saranno tutte finali", e così sia ! Napoletani si nasce...diceva un saggio detto, e chi come me ama questa città, aggiunge...tifosi pure ! La platea partenopea in ambito calcistico è ben consapevole che la squadra azzurra viene prima di tutto…si sa...senz' 'e Te mio Napoli nun pozz' campà ! La vittoria, e che vittoria, contro i granata ha portato alle stelle l'entusiasmo della tifoseria azzurra, anche i più scettici (ndr. solo per scaramanzia) hanno dovuto cedere esultando per la bellissima prestazione dei nostri beniamini, di gran carattere ! Oggi è sabato e come tutte le settimane questa è una giornata di riposo, ovviamente lontano da casa. Dunque, caffè, cornetto e giornali rigorosamente sono da consumarsi e leggere al bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto, il caro e simpaticissimo Armando. Giunto alla sacra scugnizzeria, non sono solo: i Fedelissimi non mancano mai e tutti sono attorno ad Armando che è alle prese con i conti… "Cherè, nun se trova" ? commenta qualcuno incuriosito. "Tre accà, uno allà, accussì cià putimm' fa" !!!!! Sciolto l'arcano: il nostro Armando non è alle prese con i suoi incassi bensì con l'aritmetica del Napoli e sta ipotizzando i punti che servono agli azzurri per garantirsi il secondo posto utile per l'accesso diretto alla zona Champions. E così, ognuno di noi lo conforta, matite alla

mano, con pronostici ben auguranti per ciascuna delle partite finali… “Tre…tre…ancora tre” scusateci…chist’è proprio ammore ! Anche il saggio e calmo don Gennaro, che di conti conosce solo quelli della sua pensione, ha una certezza e, rivolgendosi ai presenti, la dice secca… “Servono punti assaje ? Nisciuna partita s’adda perdere maje”… Napoli che ce fai fa ! Amici miei, l’attesa è cominciata…conti non se ne fanno…confidiamo negli azzurri che ci regaleranno…spettacolo e vittoria per festeggiare la serata, perchè a Napoli...l'uocchie so fatt' pe te guardà...ma 'o core sultant' te pò amà ! Forza azzurri !

06/04/2013

MAZZARRI: NAPOLI, DOMANI OCCHI APERTI. CON IL GENOA GARA DIFFICILE

La gara con il Genoa è una gara trappola, per tanti motivi.Nelle ultime due partite abbiamo vinto bene ma guai a pensare che possa essere semplice. Domani non bisogna assolutamente sbagliare. Domani mandero' in campo la migliore formazione, senz apensare ai diffidati in ottica della prossima partita con il Milan. Dobbiamo attaccare, quindi sarà probabile che possano toccare agli altri. Di solito designo sempre due rigoristi, poi tocca a loro in campo capire chi se la sente di calciare ma se un guocatore fa un errore, magari gli consiglio come batterlo ma senza privarlo della battuta. Il genoa è una squadra con un ottimo organico, in tutte le zone del campo. Bisognerà essere molto accorti anche sui calci da fermo, loro hanno buoni saltatori. In attacco con Borriello e Immobile hanno molte soluzioni offensive. Il Genoa è una squadra di qualità e dovendo noi fare la partita è assai probabile che loro potranno crearci dei problemi ed ecco che bisognerà tenere gli occhi ben aperti. I gol presi con Atalanta e Torino vanno evitati, dobbiamo stare un po' più attenti a livello individuale in fase difensiva. Ieri Campagnaro stava bene.... Le parole del Presidente? sono contento, ma per un allenatore è sufficiente che il Napoli sia forte. Siamo secondi in classifica, questo per noi è un bel risultato e noi dobbiamo cercare di arrivare quanto più in alto possibile. Il secondo posto è ambitissimo ma noi guardiamo solo in casa nostra, possiamo quasi essere arbitri di noi stessi. Domani all'ora di Fiorentina Milan? Saro' a pranzo con la squadra...

06/04/2013

GENOA: I CONVOCATI DI BALLARDINI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Al termine dell’ultimo allenamento pre-Napoli, lo staff tecnico ha sciolto gli ultimi nodi. Sono 22 i giocatori inseriti nella lista in consegna all’imbarco, per il charter diretto all’Aeroporto di Capodichino. Tra loro un Floro Flores raggiante, per il ritorno dopo l’infortunio. Nel gruppo si rivede anche Nadarevic, tra i più brillanti nella partitella infrasettimanale e rientra da squalifica Bertolacci, rilevato da Manfredini, fermato a sua volta dal giudice sportivo. Di seguito l’elenco completo dei precettati: 13 Antonelli, 91 Bertolacci, 22 Borriello, 26 Cassani, 32 Donnarumma, 83 Floro Flores, 1 Frey, 5 Granqvist, 33 Kucka, 17 Immobile, 11 Jankovic, 19 Jorquera, 27 Matuzalem, 24 Moretti, 29 Nadarevic, 10 Olivera, 87 Pisano, 90 Portanova, 14 Rigoni, 28 Tozser, 30 Tzorvas, 8 Vargas.

06/04/2013

NAPOLI: I CONVOCATI PER IL GENOA

eduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa, posticipo della 31esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). La squadra in avvio ha svolto allenamento atletico sulla rapidità con attrezzi bassi. Successivamente lavoro tecnico tattico e partitella a campo ridotto. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

06/04/2013

CAMPIONATO PRIMAVERA, JUVE STABIA-NAPOLI 0-1: DECIDE NOVOTHNY

Il Napoli Primavera ha battuto la Juve Stabia per 1-0 allo stadio Menti per la 24esima giornata di campionato con gol di Novothny. Azzurrini che ritrovano la strada del successi in campionato con una prestazione di grande qualità e temperamento. Un derby che i ragazzi di Saurini hanno fortemente voluto conquistare per rimanere nelle zone alte del campionato. Napoli che dopo varie buone occasioni passa sul finire del primo tempo: Allegra sale sull'esterno e crossa teso per Novothny, gran colpo di testa e palla nell'angolo, 1-0. Nel secondo tempo gli azzurrini sfiorano il bis ancora con Novothny e legittimano il successo con una supremazia evidente. Una vittoria che rilancia le ambizioni azzurre per i play off campionato. Napoli: Contini, Allegra (80' Celiento), Nicolao, Lasicki, Savarise, Radosevic, Palmiero, Romano, Novothny, Scielzo (74' Tutino), Del Bono (60' Insigne). La classifica: Catania e Lazio 53, Palermo 51, Napoli 48, Roma 43, Ascoli 33, Reggina 31, Juve Stabia 30, Vicenza 29, Bari 25, Pescara e Crotone 23, Ternana 9, Lanciano 8.

07/04/2013

NAPOLI, ATTENTO AL GENOA. I ROSSOBLU' ALLA RICERCA DI PUNTI SALVEZZA

La prossima gara al San Paolo valevole per la 31esima giornata di campionato metterà di fronte il Napoli ed il Genoa. I grifoni, reduci dal pareggio casalingo contro il Siena, sono ben consci delle difficoltà che li attendono al cospetto dei partenopei, rigenerati dalle 2 ultime vittorie consecutive e lanciatissimi nella volata champions. Il Genoa, invece, si è ritrovato di nuovo coinvoltoo nella zona "calda" della graduatoria e medita ancora sull'occasione sprecata domenica. Quello piu' che preoccupa Ballardini è la tenuta della difesa apparsa alquanto incerta nelle ultime uscite di campionato. Numeri alla mano il Genoa nelle ultime 4 giornate ha subito ben 10 gol, racimolando un solo punto e 3 sconfitte. Provando ad ipotizzare la formazione dei rossoblu a 24 ore dalla gara, immaginiamo uno schieramento coperto con un 3-5-1-1, con la squadra chiusa a riccio nella sua metà campo, pronta poi a ripartire. Davanti a Frey i 5 difensori saranno Granqvist, Portanova, Moretti,Cassani e Antonelli. A centrocampo agiranno Matuzalem, Kucka e Vargas e, tra le linee, Bertolacci a supportare l'unica punta Borriello, capocannoniere della squadra con 9 reti. All'andata fini con un roboante 4 a 2 per il Napoli, bravo a rimontare negli ultimi minuti , un po' come accaduto domenica a Torino. Stasera sono previsti circa 40.000, con una folta rappresentanza di supporters genoani che inciteranno la propria squadra speranzosi di tornare a casa con un risultato positivo. In casa Napoli permane un cauto ottimismo, considerato che la squadra è in evidente ripresa. In chiave Champions, importante sarà anche lo s scontro diretto Fiorentina - Milan che in caso di sconfitta del rossoneri consentirebbe agli azzurri, se dovessero vincere con i grifoni, di presentarsi allo scontro diretto a Milano con cinque punti di vantaggio.

07/04/2013

FIORENTINA - MILAN: 2 - 2. GRANDE GARA DEI VIOLA, FERMATI I ROSSONERI

La domenica calcistica si apre con l'anticipo tra Fiorentina e Milan. E' finita 2 - 2 all'Artemio Franchi ma è successo davvero di tutto. I viola partono male e rossoneri subito in vantaggio con rete di Montolivo in seguito ad un errore di Pizarro. Poi entra in scena Tagliavento che, nell'incredulità generale, espelle Tomovic reo di aver colpito con una pseudo gomitata, involontaria, El Shaarawy. Viola in svantaggio e con l'uomo in meno e, a peggiiorare la situazione, ad inizio ripresa Flamini raddoppia ed il sipario sull'incontro sembra definitivamente calato. Il Milan non riesce a gestire il possesso palla ed i padroni di casa continuano a stringere d'assedio la porta di Abbiati alla ricerca del gol per riaprire l'incontro. E con due calci di rigore, prima di Ljajic e poi di Pizarro raggiungono il pareggio. Sul finire dell'incontro, un fallo di mani di Roncaglia in area di rigore non viene valutato passibile di penalty e la gara termina in pareggio. Balotelli, ammonito, salterà la prossima gara con il Napoli.

07/04/2013

SERIE A: LE GARE DEL POMERIGGIO. IL PALERMO VINCE IN CASA DELLA SAMP

Dopo l'anticipo tra Fiorentina e Milan, terminato con il punteggio di 2 - 2 si dono giocate le gare del pomeriggio. Spicca la vittoria esterna del Palermo in casa della Samp e ora i siciliani rivedono speranze di salvezza. Questi i risultati: Catania-Cagliari 0-0; Sampdoria-Palermo 1-3; Siena-Parma 0-0; Udinese-Chievo 3-1 Inter-Atalanta e Napoli-Genoa si giocheranno alle 20.45 il derby Roma-Lazio invece è in programma domani alle 20.45.

07/04/2013

NAPOLI - GENOA: 2 - 0. GLI AZZURRI ANNIENTANO IL GENOA

Stasera allo Stadio San Paolo è in programma Napoli - Genoa, posticipo della 31° giornata del Campionato di Serie A. Il Napoli, dopo il pareggio odierno del Milan con la Fiorentina, ha l'opportunità di allungare in classifica proprio sui rossoneri ma sulla sua strada c'e' il Grifone, alla ricerca di punti salvezza, soprattutto dopo la vittoria esterna del Palermo con la Samp. Nel Napoli Mazzarri manda in campo Armero e Britos, in panchina Zuniga e Gamberini. Nel Genoa invece Ballardini schgiera fin dal primo minuto Immobile e Rigoni, al posto di Borriello e Vargas. Buona l'affluenza del pubblico che ancora una volta ha risposto alla grande ed è pronto anche stasera a spingere gli azzurri verso una vittoria che alla luce dei risultati odierni è davvero fondamentale. La gara di stasera consente ad alcuni protagonisti in maglia azzurra di raggiungere importanti traguardi Con la presenza di stasera con il Genoa, Cannavaro raggiunge la presenza n° 267, affiancando Attila Sallustro. De Sanctis, con le sue 243 presenze affianca Dino Zoff al settimo posto tra i portieri della storia del Napoli. Mazzarri con la sua 138° panchina affianca Luis Vinicio all'ottavo posto nella storia degli allenatori azzurri. Iniziata la gara, il Genoa parte bene e riesce a tirare in porta per ben due volte ma De Sanctis è attento ed in entrambi i casi riesce a sventare la minaccia. Reagisce subito il Napoli ed al 3° minuto è Armero, servito da calcio d'angolo a cercare la conclusione dalla distanza ma la sfera sorvola la traversa.e al 5° è Pandev a tirare in porta ma Frey respinge. Un buon Napoli in questi primi minuti che cerca di imporre un ritmo alto alla manovra ma gli ospiti sono accorti nelle chiusure e lesti nel ripartire. Bene Hamsik, in posizione più arretrata, quasi a fungere da regista per dare avvio alla manovra, con Behrami che già siu è fatto apprezzare per un paio di interventi Al 13° bella azione degli azzurri con Pandev che al limite dell'area si libera del suo marcatore e di sinistro lascia partire un gran tiro che sfiora il palo alla destra di Frey Al 17° goooooooooooooooooooooooooooooolllllllllllllllllllllllllllllllll di Pandev .e Napoli in vantaggio. Grande assisit di Cavani per il macedone che entra in aerea, supera il difensore e lascia partire una saetta che non lascia scampo a Frey Un grande Napoli in questo frangente che insiste nell'attaccare alla ricerca del raddoppio anche se in difesa talvolta la squadra si lascia andare a qualche leggerezza di troppo. al 30° Goooooooooooooooooooooooooolllllllllllllllllllllllllllllllll di Dzemaili su grande assist di Marek Hamsik e Blerim con un gran tiro di sinistro infila la sfera alla sinistra di Frey, inutilmente proteso sulla sua sinistra. Al 36° grande azione personale di hamsik che salta difensori avversari come birili e poi conclude ma Frey riesce ad opporsi con il corpo. Al 37à Banti ammonisce Campagnaro per simulazione ma Hugo non aveva neanche protestato e quindi non si comprende la "ratio" di questo cartellino giallo Al 43° genoa pericoloso in contropiede con il la difesa azzurra che "esce" male a centrocampo e lascia campo a Immobile che arriva alla conclusione, alta sulla traversa. Il primo tempo si chiude con gli azzurri in vantaggio per 2 - 0 Inizia la ripresa, non ci sono state sostituzioni nelle duie squadre ma il Napoli inizia all'attacco. Un grande assist di Pandev per Cavani che si libera del suo marcatore a tira in porta ma Frey ancora una volta siu fa trovare pronto e respinge in angolo. Un bel Napoli, non c'e' che dire per la qualità del gioco e per la carica agonistica fin qui messa in campo. Al 4° punizione di Jankovic dalla lunga distanza ma De Sanctis è attentissimo e blocca a terra senza problemi. Al 6° bella disce di hamsik che arriva alla conclusine diu sinistro con

pala a lato . Subito dopo Ballardini lancia Vargas in campo e richiama in panca Bertolacci. E' calcio spettacolo al San Paolo, con il Napoli ancora vicino alla terza reta con Cavani che servito da Pandev calcia a rete ma il tiro viene deviato in angolo. All'11 fallo netto su Cavani in area di rigora ma Banti fa proseguire. Ancora un cambiotra le fila degli ospiti. Entra Oliveira ed esce Jankovic Al 18° rigore per il Napoli per fallo in area su Hamsik. Cavani pero' si fa parare il tiro dagli undici metri e il punteggio non cambia. Al 33° esce Kucka ed entra Jorquera, terzo ed ultimo cambio per gli ospiti. Il Napoli continua ad essere pericoloso nelle ripartenze ma al 28à cannavaro si lascia sfuggire Immobile ch pero' sull'uscita diDe Sanctis simula un fallo e viene ammonito. Al 30° minuto esce Behrami, tra gli applausi scroscianti del pubblico ed entra Inler e subito dopo fa il suo ingresso in campo Insigne al posto di uno strepitoso Pandev. Al 33° è Jorquera a tentare di soprendere Morgan ma il suo tiro termina a lato. Al 34: ammonito Vargas per un brutto fallo sullo scatenato Campagnaro Al 36 gli azzurri sfiorano ancora la terza rete prima con un gran tiro di Insigne e poi con un colpo di testa di Cavani sul quale Frey è reattivo nel respingere al 42° standig ovation per Marek Hamsik che viene sostituito da El Kaddouri Al 43° sale sugli scudi Fey che compie un miracolo su un gran tiro al volo del Matador che subito dopo, con un gran tiro su assist di Insigne sfiora il palo alla sinistra di Frey La gara termina con il punteggio di 2 - o

08/04/2013

NAPOLI: ADESSO A MILANO, SENZA PAURA

Un grande Napoli ha superato in scioltezza l'ostacolo Genoa che pure alla vigilia non lasciava tranquilli. Invece la squadra, con un'interpretazione della gara perfetta ha di fatto annichilito i grifoni non concedendo nulla agli ospiti se non in un paio di circostanze, di cui una proprio in avvio di gara. La posizione più "bassa" di Hamsik, autore di una prova superlativa, ha di fatto concesso anche a Dzemaili più libertà in zona offensiva che lo svizzero ha nuovamente saputo sfruttare benissimo con la rete del 2 - 0 proprio grazie ad un magistrale assist dello slovacco. In precedenza, dopo un paio di buone occasioni era stato Pandev a portare gli azzurri in vantaggio a valle di un'azione corale. Sul doppio vantaggio il napoli si è un po' rilassato ma cio' nonostante ha sfiorato la rete in altre occasioni, la più clamorosa delle quali capitata a Cavani che pero' ha fallito il rigore concesso da Banti per un fallo commesso sull'incontenibile Hamsik. Tre partite, tre vittorie e adesso c'e' la trasferta di Milano contro i rossoneri, in ritardo di quattro lunghezze e privi di Balotelli, l'uomo che fin dal suo arrivo in maglia rossonera ha fornito un contributo essenziale. Allegri, comunque, dipsone di altre bocche di fuoco ma il Napoli ammirato stasera al San Paolo lascia ben sperare per il confronto di domenica sera dove in palio c'e' il secondo posto della classifica che vuol dire ingresso diretto alla Champions.

08/04/2013

IL NAPOLI BATTE IL GENOA E ALLUNGA IN CLASSIFICA SUL MILAN

La 31esima giornata della Serie A 2012-2013, offriva al Napoli una succulenta occasione di allungare in classifica sul Milan, impegnato a Firenze. Dopo il 2- 2 del Franchi (alle 12.30), il Napoli doveva rispondere battendo il Genoa al San Paolo. E non ha fallito. Il Genoa, si sa, è con l'acqua alla gola, lì in zona retrocessione. Al San Paolo, Ballardini ha imbottito la squadra di centrocampisti e trequartisti, affidando ad Immobile il ruolo di scardinare la difesa azzurra. Per Mazzarri, la novità è Armero a sinistra in luogo di Zuniga. I rossoblu partono col piede sull'acceleratore. E' De Sanctis il primo dei due portieri sollecitato. Al 18' però una combinazione Cavani-Pandev porta il macedone al sinistro vincente per l'1-0 napoletano. Il Napoli insiste e al 29' il "solito" Dzemaili realizza la sua quarta rete in due gare. Nella ripresa, il Genoa cerca la reazione, ma stavolta il Napoli ha una gestione della palla che gli consente di non correre grossi rischi. Anzi, su incursione di Hamsik, la formazione azzurra conquista anche un penalty. Dal dischetto si presenta Cavani. I tifosi sono col fiato sospeso, visto il non felice rapporto del Napoli coi rigori a favore. E infatti, l'uruguagio sbaglia. In due anni, il Napoli fallisce 9 rigori sui 18 conquistati! E' un caso? Fortunatamente in questo caso l'errore non è risultato decisivo. Il bomber del campionato cerca poi la gloria personale in ogni modo, ma la porta di Frey resta incolume ai suoi tiri. Termina 2-0 per il Napoli, risultato che consente al Napoli di rimanere secondo, allungando di ulteriori 2 punti sul Milan (+4), a quota 62 punti. In teoria, rimangono ancora le partite per guardare anche la Juventus (che però ha 9 punti di vantaggio e in più gli scontri diretti a favore). Intanto, il Napoli si presenterà domenica prossima a San Siro con un bel biglietto da visita: 9 punti nelle ultime 3 gare, 10 gol segnati e 5 subiti. E il Milan non avrà Balotelli.

09/04/2013

IL NAPOLI RIPRENDE OGGI LA PREPARAZIONE. DOMENICA C'E' IL MILAN A SAN SIRO

Il Napoli riprende oggi la preparazione in vista della sfida con il Milan, in programma al Meazza domenica sera, con inizio alle 20, 45. Tutti a disposizione per Mazzarri che ha solo l'imbarazzo della scelta. Salvo fatti particolari, la sensazione è che la squadra che ha battuto il Genoa, con l'eccezione Zuniga, possa essere confermata per la sfida di San Siro. Ma naturalmente è troppo presto per poter anche solo abbozzare l'undici titolare. In casa Milan, invece, c'e' una sola certezza, Balotelli non ci sarà perche' squalificato.

09/04/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della 32 esima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20,45). Lavoro di scarico per chi ha giocato con il Genoa, con una serie di allunghi sul campo. Gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento tecnico e successivamente hanno disputato una partitella 6 contro 6. Domani seduta pomeridiana.

09/04/2013

MILAN: PRIMO ALLENAMENTO PER LA SQUADRA. DOMENICA SFIDA CON IL NAPOLI

Primo allenamento della settimana per la squadra che torna al lavoro dopo il giorno di riposo concesso da Massimiliano Allegri. I giocatori si sono trovati negli spogliatoi alle 14.30 circa per iniziare la seduta alle ore 15. All'inizio, tutti i giocatori tranne Massimo Ambrosini e Nigel de Jong, che hanno lavorato a parte, ma con Bakaye Traoré, hanno svolto una prima fase di riscaldamento sul campo rialzato al termine del quale i giocatori che sono scesi in campo domenica si sono spostati sul campo ribassato per effettuare del torello. Il resto del gruppo è invece rimasto sul campo rialzato dove ha svolto del lavoro fisico. Successivamente tutti i giocatori si sono ricompattati sul campo ribassato per svolgere tutti insieme il lavoro riguardante il possesso palla 10 contro 10 su campo ridotto. L'allenamento si è concluso con una partitella, sempre 10 contro 10, con da una parte Abbiati a difendere la porta grande mentre dall'altra c'erano tre porticine nelle quali dover segnare. Domani è previsto doppio allenamento.

09/04/2013

STEPHAN EL SHAARAWY A MILAN CHANNEL: "ARCHIVIAMO FIRENZE E PENSIAMO AL NAPOLI"

"C'è rammarico per non aver gestito il 2-0, soprattutto nel secondo tempo siamo entrati un po' meno convinti e ci siamo fatti rimontare in malo modo. Siamo dispiaciuti per non aver perso i tre punti ma siamo ancora lì, al terzo posto e pensiamo alla prossima partita. Nel secondo tempo siamo entrati poco convinti, poco propositivi e ci siamo fatti schiacciare subito nonostante l'uomo in più e ci siamo fatti rimontare. Adesso pensiamo alla partita con il Napoli che è molto difficile. Dobbiamo archiviare Firenze e pensare a domenica perché non sarà facile. Loro sono una buonissima squadra con giocatori molto importanti e noi dovremo scendere in campo con grande determinazione. Io spero di vincere contro il Napoli e se arriva il gol, ancora meglio. Ora è importante centrare la vittoria e arrivare più su in classifica. L'intesa con Mario? Mi ci trovo molto bene sia in campo che fuori. Siamo ottimi amici e non vedo nessun tipo di problema. Anche prima dell'arrivo di Mario, Pazzini stava facendo molto bene e ha fatto tanti gol. È un giocatore che può fare l differenza. Come squadra cercheremo di mettere in campo tutto il possibile per centrare la vittoria. Il mio obiettivo personale è quello di arrivare a 20 gol stagionali e spero di tornare a segnare ma la cosa più importante adesso è cercare di ottenere il secondo posto che è il nostro obiettivo. Il gol? Un po' tutti mi dicono di non ossessionarmi e di pensare alla prestazione per la squadra. È bello che la nazionale stia investendo sui giovani".

10/04/2013

MAZZARRI: COME TI CAMBIO IL NAPOLI.

Nella vittoriosa partita del Napoli contro il Genoa si sono riviste, applicate ancora con successo, le ultime variazioni tattiche che sono state apportate da Mazzarri alla sua squadra. Maggio ha agito in posizione più arretrata, quasi a creare una difesa a quattro, mentre Armero aveva più licenza di offendere, in virtù' del suo maggiore dinamismo, Anche la posizione di Berhami, a far da scudo insuperabile alla difesa e' stata una bella scoperta dell'allenatore di San Vincenzo, cosi come dicasi di Dzemaili, inserito al posto di uno stanco Inler e posizionato come centrocamposta offensivo, molto alto, quasi a ridosso degli attaccanti. Nell'ottica di mantenere comunque la squadra equilibrata, il compito di dare il via alla manovra è stato assegnato ad Hamsik, che spesso si abbassava a centrocampo per farsi consegnare palla già dai difensori. Scelte azzeccate per caratteristiche e per tempistica, nel momento in cui, dopo la sconfitta di Chievo, si avvertiva la necessità di dare una sterzata ed i risultati hanno premiato Mazzarri ed i suoi giocatori che hanno ottenuto tre vittorie nelle ultime tre gare, aumentando nel contempo il distacco dal Milan, portandolo a 4 punti. La squadra ha ripreso la preparazione già ieri, con tutti gli efefttivi a disposizione del Mister che, quindi, avrà solo l'imbarazzo della scelta per la grande sfida di domenica a San Siro proprio contro i rossoneri che pero' saranno privi di Balotelli, squalificato per tre turni dal Giudice Sportivo dopo l'espulsione rimediata a Firenze.

10/04/2013

NAPOLI: LA PAURA NON ABITA QUI. A MILANO PER VINCERE E VOLARE IN CHAMPION'S

Altro giro, altra corsa. La giostra azzurra non può fermarsi e domenica sera, a Milano, Mazzarri e i suoi ragazzi sono attesi dal match che può consetire di scavare il solco decisivo tra il Napoli e le altre concorrenti per il secondo posto in classifica. Sarà una partita vibrante, perchè entrambe le squadre attraversano un momento di forma brillante. Prolungata, nel caso dei padroni di casa, e ritrovata da tre settimane per i partenopei che con grande carattere sono venuti fuori dopo un periodo di appannamento. Mancherà Balotelli, ma attenzione a non sottovalutare le qualità di Pazzini, sicuramente meno pericoloso di Supermario nelle conclusioni dalla distanza, ma in grado di far molto male nella sedici metri avversaria. Sarà importante bloccare le iniziative di Montolivo, regista che sempre più si sta imponendo e rappresenta nel gioco del Milan l'alter ego dello juventino Pirlo. Probabile che a turno Cavani in prima battuta, e Dzemaili o Hamisk in seconda, siano chiamati a pressarlo per non consentirgli di far partire lanci pericolosi per i suoi compagni di squadra. Interessanti anche i testa a testa sulle fasce, con Zuniga che oltre a contenere Abate dovrà proporsi frequentemente nella trequarti avversaria. Stesso dicasi per Maggio, che con un Milan presumibilmente sblianciato alla ricerca di una vittoria indispensabile per coltivare ambizioni di secondo posto, potrà trovare quelle praterie verdi nelle quali sprigionare la sua velocità e la sua potenza. In difesa, quasi certo il rientro di Gamberini, che nella fattispecie potrebbe essere preferito a Britos. Nonostante la classifica lo consentirebbe, gli azzurri non si accontenteranno di contenere le sfuriate avversarie per portare a casa il prezioso punticino, ma come da consolidate abitudini,

proveranno in ogni modo a vincere la partita, per dare un segnale chiaro ed inequivocabile alle rivali.

10/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della 32 esima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20,45). La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio seguito da lavoro tecnico nell'uno contro uno. Successivamente possesso palla e partitine a pressione 4 contro 4 con porta piccola e porta grande. Domani seduta pomeridiana.

10/04/2013

NAPOLI: GLI ANTICIPI E POSTICIPI FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE

Ancora un anticipo ed un posticipo per gli azzurri fino al termine della stagione. Alla 34° giornata giornata ci sarà Pescara-Napoli, in programma sabato 27 aprile alle 20.45, alla 35° giornata invece Napoli-Inter, in programma domenica 5 maggio ore 20.45 La 36° giornata si giocherà nella sua interezza nel turno infrasettimanale e prevede la gara Bologna-Napoli, con inizio alle ore 20.45. Analogamente, l'ultima giornata verrà disputata in notturna e in quella circostanza, gli azzurri affronteranno la Roma all'Olimpico, sempre con inizio alle ore 20.45.

10/04/2013

MILAN: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Doppia seduta di allenamento per la squadra, oggi, a Milanello. Il Milan ha inizato la prima seduta di lavoro alle 11.00. I giocatori hanno incominciato a prepararsi alla giornata con un pò di riscaldamento in palestra per poi dividersi in gruppi ed effettuare dei lavori specifici assecondando le esigenze di ognuno. Un primo gruppo di giocatori composto tra gli altri da El Shaarawy, Boateng, Balotelli e Montolivo ha svolto un esercizio di allungamento sul campo in tartan. Nel frattempo i portieri proseguivano il proprio allenamento sul campo ribassato. Per Massimo Ambrosini corsa continua lungo perimetro del Centro Sportivo di Milanello insieme a Didac Vilà. Successivamentela squadra ha svolto, sul campo centrale, del lavoro di tipo tecnico-atletico con scatti e passaggi alternati (rasoterra, al volo e di testa). Questa fase ha coinvolto tutti i giocatori tranne Balotelli, Boateng, El Shaarawy, Flamini, Bojan, Mexes, Pazzini e Traorè che invece hanno svolto potenziamento nella vasca di sabbia. Il secondo allenamento è iniziato nel pomeriggio alle 15.30. La squadra ha lavorato sul campo rialzato, facendo prima torello/circolazione di palla in due gruppi, a seguire la parte tattica e la partitella finale. Tutti in gruppo tranne Massimo Ambrosini (dopo la corsa di questa mattina, ha lavorato in palestra) e Riccardo Montolivo (lavoro personalizzato da programma: nessun problema fisico). Domani alle 16.00 amichevole fra il Milan e la Virtus Pavullese (Serie D).

11/04/2013

MILAN - NAPOLI: DOMENICA AL MEAZZA LA NOTTE DELLE STELLE

Il Napoli prosegue la preparazione in vista della difficile sfida di domenica sera con il MIlan. La gara del Meazza è di quelle che potrebbero far tremare i polsi ai 22 in campo proprio per l'importanza della posta in palio. E' chiaro che una vittoria del Napoli potrebbe sancire, anche se non aritmeticamente, la conquista del secondo posto in classifica, sia per il distacco di sette punti (otto considerando il vantaggio negli scontri diretti) che per il morale degli uomini di Allegri che certamente subirebbe un pesante contraccolpo. In caso invece di una vittoria dei rossoneri, il discorso si riaprirebbe completamente. Di certo c'e' che è una gara da tripla, considerato il valore delle due compagini. Il Napoli ha vinto spesso in trasferta, avendo acquisito negli anni una mentalità ed una sicurezza nei propri mezzi che gli consente di affrontare ogni gara a viso aperto. Il MIlan, dal canto suo, sebbene privo di Balotelli, puo' vantare ricambi di grande spessore tecnico, come Pazzini, probabile candidato alla sostituzione di Supermario al centro dell'attacco, pronto a sfruttare i cross provenienti dalle fasce, dove dovrebbero agire Abate e De Sciglio. In tal senso per Maggio e Zuniga (quest'ultimo "risparmiato" da Mazzarri con il Genoa proprio per averlo con il MIlan) si prospetta una serata intensa ma i due esterni azzurri sono in gran spolvero e quindi anche per i dirimpettai milanisti non sarà facile contenerne le sortite. Una sfida nella sfida quella che si giocherà sulle corsie esterne ma che non sarà ovviamente decisiba per le sorti del confronto. Anche a centrocampo si prospetta un interessante mix di spettacolo ed agonismo considerata la qualità degli interpreti Un po' di pretattica in questi casi non guasta e non manca mai. I due allenatori manterranno stretto riserbo sull'undici titolare fino nell'immediatezza del confronto per non concedere vantaggi all'avversario ma si puo' essere sicuri del fatto che i prescelti profonderanno ogni stilla di energia per assicurare i tre punti alla loro squadra.

11/04/2013

SERIE A, A ROCCHI LA DIREZIONE DEL MATCH MILAN-NAPOLI

Sono state ufficialiazzate le designazioni arbitrali per il prossimo turno di campionato. Spiccano tra queste le designazioni di Rocchi per Milan-Napoli e di Giannoccaro per il monday night Lazio-Juventus. Questo il tabellone completo: Atalanta - Fiorentina Russo (sabato h. 20:45) Cagliari - Inter Celi (domenica h. 15) Chievo - Catania Giacomelli (domenica h. 15) Genoa - Sampdoria Orsato (domenica h. 15) Lazio - Juventus Giannoccaro (lunedì h. 20:45) Milan - Napoli Rocchi (domenica h. 20:45) Palermo - Bologna Doveri (domenica h. 12:30) Parma - Udinese Merchiori (domenica h. 15) Pescara - Siena Rizzoli (sabato h. 18) Torino - Roma Romeo (domenica h. 15)

11/04/2013

MILAN - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL MEAZZA FISCHIA ROCCHI

Questi i precedenti tra Milan e Napoli I 73 PRECEDENTI (66 in campionato e 7 in Coppa Italia) 35 vittorie del Milan 25 pareggi 13 vittorie del Napoli 129 gol del Milan 73 gol del Napoli L'ultima vittoria del Milan: 3-0 il 28 febbraio 2011 4' s.t. Ibrahimovic (rig), 32' s.t. Boateng, 34' s.t. Pato L'ultimo pareggio: 0-0 il 5 febbraio 2012 L'ultima vittoria del Napoli: 1-2 il 13 aprile 1986 12' p.t. Giordano (N), 23' p.t. Maradona (N), 14' s.t. Di Bartolomei (M) - L'ARBITRO - Gianluca Rocchi di Firenze, 40 anni il prossimo agosto, internazionale, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Reggina 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 140 presenze in serie A e 81 in B I diciotto precedenti con il Napoli diciassette in campionato e uno in Coppa Italia: otto vittorie, quattro pareggi e sei sconfitte: 6 gennaio 2004: Bari-Napoli 0-0 8 ottobre 2006: Napoli-Rimini 1-0 10 giugno 2007: Genoa-Napoli 0-0 9 dicembre 2007: Napoli-Parma 1-0 20 gennaio 2008: Napoli-Lazio 2-2 16 marzo 2008. Juventus-Napoli 1-0 24 settembre 2008: Napoli-Palermo 2-1 2 novembre 2008: Milan-Napoli 1-0 10 novembre 2010: Cagliari-Napoli 0-1 6 gennaio 2011: Inter-Napoli 3-1 30 gennaio 2011: Napoli-Sampdoria 4-0 28 febbraio 2011: Milan-Napoli 3-0 1 ottobre 2011 : Inter-Napoli 0-3 29 gennaio 2012: Genoa-Napoli 3-2 18 marzo 2012: Udinese-Napoli 2-2 27 gennaio 2013: Parma-Napoli 1-2 10 marzo 2013: Chievo-Napoli 2-0 In più, in Coppa Italia: 23 agosto 2006: Napoli-Ascoli 1-0 d.t.s. COSI' IN CARRIERA: 221 presenze (140 in A e 81 in B) 92 vittorie interne (il 41,6%) 61 pareggi (il 27,6%) 68 vittorie esterne (il 30,8%) 1.179 ammonizioni (più di 5 partita) 95 espulsioni (circa una ogni 2 a partite) 88 rigori (circa uno ogni 2 partite) 7.649 falli fischiati (circa 35 a partita)

11/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della 32 esima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20,45). La squadra ha svolto lavoro tattico in avvio. Successivamnete partita 11 contro 11 a campo grande con reti di Calaiò (2), Insigne ed El Kaddouri. Domani seduta pomeridiana.

11/04/2013

MILAN: TREDICI GOL IN AMICHEVOLE, EL SHAARAWY NE FA QUATTRO

Tredici gol del Milan nell''amichevole odierna dei rossoneri contro la Virtus Pavullese (13-1), disputata sul campo esterno di Milanello. MILAN 1' TEMPO: Gabriel; Antonini, Zapata, Yepes, De Sciglio (dal 23' Didac Vilà); Boateng, Muntari, Nocerino; Niang, Pazzini, Robinho. MILAN 2' TEMPO: Gabriel; Zaccardo, Bonera, Mexes, Constant, Flamini, Salamon (dal 19' Abate), Traorè; Bojan, Balotelli, El Shaarawy. VIRTUS PAVULLESE: Santandrea; Ricchi, Formetti, Farina, Nizzi; Distasio, Verna, Serrotti; Bollini, Fancello, Zouhri. GOL 1' TEMPO (5-0 per il Milan): Robinho al 2', Fornetti al 11' (autogol), Pazzini al 17', Robinho al 21' e Niang al 34'. GOL 2' TEMPO (8-1 per il Milan): Balotelli al 3' minuto; doppietta di El Shaarawy al 13' e al 14' del secondo tempo. Al 16' il gol di Traorè. Al 25' e al 27' ancora El Shaarawy a rete. Poi Traorè al 28' e Balotelli al 30'. Un minuto dopo, da segnalare la rete pavullese di Nicioli.

12/04/2013

MILAN - NAPOLI: DOMENICA MAIN EVENT AL MEAZZA

Si avvicina il giorno del big match di San Siro. Milan e Napoli proseguono senza intoppi la settimana di allenamenti “tipo”, al fine di presentarsi domenica nelle migliori condizioni. Il match è di quelli da far tremare i polsi per l'importanza della posta in palio, il secondo posto in classifica che, se confermato a fine campionato, significa accesso diretto alla champions, con tutto cio' che di importante, per i bilanci e per l’aspetto meramente sportivo, ne deriva. Allegri dovrà rinunciare a Balotelli, squalificato, che fin dal suo arrivo a gennaio, ha fornito un contributo essenziale, soprattutto in termini di realizzazioni e dovrebbe schierare al suo posto Pazzini, bomber di razza, sul quale la difesa azzurra dovrà montare una guardia attentissima. Ache sulle corsie esterne ci sarà da divertirsi. In tal senso determinanti saranno gli "incroci pericolosi" tra Abate e Zuniga da un lato e Maggio e De Sciglio dall’altro. I due rossoneri arrivano spesso sulla linea di fondo e riescono a spedire invitanti cross al centro dell’aera, laddove Pazzini riesce sempre a d essere pericoloso. Per i due esterni partenopei il compito sarà ingrato, atteso che dovranno contenere ed attaccare al contempo, per far ripartire anche l’azione offensiva del Napoli ed evitare di “abbassarsi” troppo e dare campo ai due rossoneri. Traffico intenso anche a centrocampo dove Behrami e Dzemaili, con il sapiente senso tattico di Hamsik, dovranno essere bravi a contrastare l’azione dei rossoneri ed a ripartire velocemente lanciando negli spazi Pandev e Cavani. Il macedone sembra aver riacquistato la condizione dei giorni migliori e i benefici si sono visti già nella vittoriosa gara con il Genoa. La classe pura di Goran, la capacità di inserirsi negli spazi di Hamsik, la battuta a lunga gittata del ritrovato Dzemaili e la “fame” di gol del Matador possono davvero fare la differenza in questa fase della stagione dove pero’ non è concesso sbagliare per cali di concentrazione o per qualche

fronzolo di troppo. In Serie A, e soprattutto con avversari del calibro dei rossoneri, è necessario non commettere distrazioni altrimenti si rischia davvero tantissimo. Con il Genoa, in controtendenza rispetto a quanto visto con Atalanta e Torino, la difesa del Napoli non ha concesso praticamente nulla ma la squadra ha avuto l'unico demerito di rilassarsi un po' dopo il doppio vantaggio ed anche questa è una cosa che con il Milan va evitata. Approccio, concentrazione e sicurezza nei propri mezzi. Se il Napoli, come d'altronde è nelle sue corde, riuscirà a scendere in campo in tal guisa, allora anche il tabu' della vittoria esterna con il Milan, che manca da tanti anni, potrà essere sfatato.

12/04/2013

BEHRAMI: L'APPLAUSO DEL SAN PAOLO È VALSO COME LA GIOIA DI UN GOL

"L'applauso del San Paolo per me è stato come aver segnato un gol". Valon Behrami ai microfoni di Radio Marte analizza la lunga vigilia del big match di San Siro ma prima racconta la sua emozione per la standing ovation del San Paolo alla sua uscita nel finale di Napoli-Genoa... "Sono le cose bellissime che si vivono nel calcio difficili da spiegare e difficili da poter esprimere a parole. E' stata una emozione grandissima, soprattutto per un giocatore come me, non appariscente, non uno che fa gol, ma che in campo corre per cercare di dare una mano alla squadra. Questa è la gioia più grande e l'applauso del San Paolo mi ha riempito di orgoglio" "Al Napoli mi trovo benissimo anche perchè so sempre cosa vuole l'allenatore da me. Non mi aspettavo una stagione così bella per me, ma nel processo di maturazione della mia carriera sapevo che avrei potuto dare tanto a questa squadra. E' stato importantissimo per me aver interpretato tanti ruoli nel tempo. A Napoli ho capito che questo è il ruolo che preferisco e che credo mi completi come calciatore. Quest'anno mi sono sempre divertito in campo, e correre, lavorare ma con divertimento è fondamentale per stare bene". A San Siro ci si gioca un pezzo di Champions..."Sì, il Milan è in forma, ha fatto tante vittorie ed ha rimontato molti punti in questi mesi, vorranno certamente scalare posizioni. Sappiamo che è una grande squadra contro un rivale da rispettare e sarà un match durissimo". "Bisognerà togliere risorse di gioco a loro e cercare soprattutto in fase difensiva di mettere pressione e non farli respirare. Poi davanti abbiamo grandi giocatori e le occasioni per noi arriveranno". Un altro match da "straordinari" per Valon. Tanti gli scontri diretti cruciali a centrocampo..."In mezzo ci saranno gli inserimenti di Montolivo e Boateng, sono soprattutto concentrato sull'aspetto tattico, so che nella zona centrale del campo si può decidere la partita e studieremo fino alla fine la chiave della gara. Noi certamente andremo a Milano con tanta umiltà senza cambiare atteggiamento mentale ma anche consapevoli che dovremo dare il massimo per poter ottenere un risultato importante". "Per noi poteva essere una stagione importante anche per lo scudetto, potevamo essere più vicini alla Juventus, ma adesso è importantissimo l'obiettivo Champions" Una stagione alla quale manca solo il gol per Valon..."Sì, me lo dicono spesso, ed è un aspetto importante per calciatore perchè segnare è il succo di una partita. Però al momento preferisco coprire e dare una mano alla fase difensva perchè so che lì c'è bisogno di me. E' importante l'economia della squadra e poi l'applauso del San Paolo per me è valso come la gioia di un gol". Sei il giocatore che ha vinto più takle in Europa..."Sì l'ho letto ed è una mia caratteristica di gioco. Qualche perfezionista dice che rischio sempre il fallo o l'ammonizione, ma per vincere i contrasti bisogna entrare decisi anche rischiando l'ammonizione. Senza determinazione non si possono ottenere le due cose, poi mi piace anche studiare i movimenti dei giocatori più tecnici perchè in campo bisogna essere completi". Per i napoletani sei il "Guerriero" ma tanti sono i soprannomi affascinanti che ti sono stati associati..."I napoletani sono pieni di fantasia, mi danno tanti soprannomi e li ringrazio. Sono contento che mi apprezzino, io in campo ci metto anima e cuore e questo affetto dei tifosi mi ripaga e mi rende felice"

12/04/2013

NAPOLI CARPISA YAMAMAY, SCONTRO DIRETTO IN ROMAGNA
DOMANI (ORE 15) LA SFIDA CONTRO IL RIVIERA DI ROMAGNA PER IL QUINTO POSTO

Arriva il momento decisivo della stagione. Il Napoli Carpisa Yamamay dei record domani affronterà il Riviera di Romagna, la diretta rivale per il quinto posto. Le due formazioni sono separate da soli 2 punti quando mancano quattro partite alla fine del campionato (46 Napoli, 44 Riviera). Lo scontro diretto in Romagna potrebbe essere decisivo per il piazzamento finale delle due formazioni, che hanno rappresentato la rivelazione del campionato. All'andata, a Napoli, le partenopee vinsero 5-1 ma la sfida di domani sarà molto diversa. Dopo quel risultato, infatti, le romagnole hanno chiamato in panchina il "condor" Massimo Agostini, ex-centravanti del Napoli, che ha riportato la squadra in alto. A disposizione del tecnico napoletano Peppe Marino ci sarà l'intera rosa, con un solo dubbio. Appare difficile, infatti, il recupero di Gioia Masia, il difensore fermo da alcune settimane per un problema muscolare. Le altre ragazze sono tutte a disposizione, compresa Roberta Giuliano, uscita dal campo anzitempo contro il Tavagnacco a causa di una botta, ma pienamente recuperata. "Vogliamo dimostrare ancora una volta, anche contro il Riviera di Romagna, che siamo in un buon momento di forma – spiega Marino -. Sarà una partita molto difficile, come tutte quelle che abbiamo affrontato in questa prima esperienza in serie A. L'obiettivo è riuscire a dare continuità ai nostri risultati". Riviera di Romagna-Napoli Carpisa Yamamay, valida per la dodicesima giornata di ritorno del campionato di serie A femminile, si giocherà domani, sabato 13 aprile, alle 15 allo stadio dei Pini di Milano Marittima. I momenti salienti dell'incontro saranno visibili nel corso della rubrica "Le donne e il pallone", trasmessa il mercoledì sera alle 21 su Capri Event nel corso del programma "100% match".

12/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della 32 esima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20,45). In avvio la squadra ha svolto riscaldamento col pallone: partitina con le mani e gol di testa e poi con passaggio coi piedi e sempre gol di testa. Successivamente allenamento atletico sulla rapidità e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. Domani seduta pomeridiana.

12/04/2013

MILAN: ALLENAMENTO DI POSSESSO E TATTICA

Allenamento mattutino per la squadra che ha iniziato la seduta odierna alle ore 11. Il gruppo è uscito sul campo ribassato e dopo un discorso iniziale da parte di mister Allegri è entrato in scena quasi subito il pallone con i giocatori divisi in due gruppi di lavoro. Prima di questa fase, Riccardo Montolivo ha svolto del lavoro atletico con della corsa ed esercizi di stretching per poi unirsi ai compagni per il torello. Dopo il torello, una parte dei giocatori ha sostenuto un'esercitazione tattica su metà campo mentre i giocatori non impegnati in questa fase hanno lavorato sui tiri in porta e hanno dato vita anche a partielle di calcio-tennis. La sessione odierna si è conclusa con una partitella 11 contro 11 su metà campo con Amelia e Abbiati in porta. Da segnalare i gol di Pazzini, Balotelli e Niang. Per quanto riguarda i singoli: Massimo Ambrosini ha continuato il suo lavoro personalizzato svolgendo corsa continua lungo il perimetro del campo Centrale di Milanello.

13/04/2013

NAPOLI: NELLA TANA DEL DIAVOLO

Si avvicina la sfida tra Napoli e Milan in programma domenica sera allo stadio Meazza. L'attesa cresce per quello che probabilmente rappresenta uno degli ultimi appuntamenti "top" della stagione calcistica italiana dal momento che, dopo il recente pareggio della Lazio, tutte le italiane sono fuori dall'Europa. La lotta per il secondo posto è quanto mai aperta anche se la vittoria di domenica scorsa contro il Genoa consente agli azzurri di affrontare l'impegno con un confortante +4 sui rossoneri ed un altrettanto importante +10 sulla terza piazza che rappresenta la soglia di accesso alla Champions. Gli uomini di Mazzarri arrivano all'appuntamento forti delle ultime tre vittorie consecutive che hanno ormai messo alle spalle il periodo grigio, con una condizione atletica che sembra essere tornata quella dei giorni migliori, con l'allenatore che ha avuto l'intera settimana per preparare la gara e con tutti i titolarissimi a disposizione per poter scegliere nel migliore dei modi l'undici da opporre al Milan. Con queste premesse è lecito pensare di andare nella tana del diavolo a giocarsela senza fare troppi calcoli, anche perché non è nel dns azzurro difendere il risultato, e con concentrazione e determinazione affrontare l'impegno consapevoli del valore dell'avversario, ma altrettanto certi di avere i mezzi per poter portare a casa la gara. Il Milan, pur senza lo squalificato Balotelli, resta infatti la principale antagonista degli Azzurri per il secondo posto e la sensazione è che quello per l'accesso dietto alla Champions, sarà un testa a testa che ci terrà sulle spine fino al termine del campionato.

13/04/2013

MAZZARRI: CON IL MILAN SFIDA DELICATA ED AFFASCINANTE

Consueta conferenza stampa di Walter Mazzarri nell'immediata vigliia del big match tra Milan e Napoli in programma domani sera alle 20,45 al Meazza. Con il MIlan è senza dubbio una partita importante, in quato momento forse anche di più per la posizione di classifica e per gli obiettivi. Gara affascinante, stiamo bene, abbiamo ottime possibilità di fare una bella gara. Io guardo sempre la prestazione della squadra. In alcune occasioni, in passato abbiamo qualche volta subito il blasone dell'avversario ma intanto siamo cresciuti e quindi domani se entriamo con il giusto piglio possiamo fare bene. I numeri mi confortano, stiamo facendo bene.Poi, è chiaro che nell'arco di una stagione qualche momento no ci puo' stare, ma rientra nella logica delle cose. Noi non siamo capaci di fare calcoli in partenza. Sappiamo che abbiamo un vantaggio di quattro punti ma non è nelle nostre corse andare a giocare con la logica dei due risultati su tre a nostro favore. Il MIlan viene da otto vittorie consecutive in casa, Pazzini ha fatto tantisismi gol. Ha caratteristiche diverse da Balotrelli ma è un grande giocatore Noi come mentalità possiamo andare a giocarcela su tutti i campi. Nel calcio mai dare per scontato nulla, meglio parlare dopo. Britos potrebbe essere confermato, dovrebbe essere della parttita. Al di la' di qualche errore, è un giocatore come piace a me, soprattutto quando esce palla al piede. Nel calcio moderno è difficile che un singolo possa decidere la gara. Se ogni tanto giochiamo male e vinciamo puo' starmi bene, ma il bel calcio è essenziale per ottenere poi delle vittorie. Faccio i complimenti ad Allegri, è stato bravo dopo un inizio non brillante, il MIlan ha fatto grandi cose. Noi certe volte ci complichiamo la vita da soli e un po' di timore in questo senso l'ho ancora. dobbiamo crescere da questo punto di vista. Oggi il calcio moderno impone che tutti i giocatiri, attaccanti compresi, debbano offrire un contributo importante alla squadra. Abbiamo preparato la gara invari modi e rispetto all'atteggiamento del Milan, almeno sulla carta, siamo pronti.

13/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della 32 esima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20,45). La squadra ha svolto seduta tecnico tattica e partitella a campo ridotto. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

13/04/2013

ALLEGRI: CON IL NAPOLI PARTITA DA NON SBAGLIARE

Queste le parole rilasciate da mister Massimiliano Allegri in conferenza stampa alla vigilia di Milan-Napoli: Su Pazzini: "Ha fatto 13 gol. E' un giocatore di grande affidabilità oltre ad essere un grande professionista. Ha qualche problema al ginocchio ma fa sempre grandi sacrifici per essere a disposizione. Balotelli è un giocatore che ha la giocata del campione ma domani ne dovremo fare a meno". Sul secondo tempo di Firenze: "Abbiamo parlato tanto del secondo tempo di Firenze dove abbiamo peccato di poca attenzione mentale pensando di aver chiuso la partita. Con l'avversario in 10 abbiamo concesso due ngori e siamo usciti con l'amaro in bocca perché avevamo chiuso il discorso relativo al terzo posto". Sulla squadra: "Abbiamo fatto 58 punti dopo un inizio disastroso e il merito dei ragazzi è grande. Hanno le forze tecniche e fisiche per raggiungere la Champions tramite il terzo o il secondo posto. Abbiamo davanti tre scontri diretti. A Verona con il Chievo abbiamo giocato da squadra solida e matura. A Firenze abbiamo fatto degli errori che non dobbiamo ripetere. La squadra deve crescere attraverso anche gli errori. In questo momento del campionato sono cose che non vanno fatte ma dobbiamo pensare che siamo ancora davanti a Fiorentina, Roma, Lazio e Inter con un buon vantaggio". Sul Napoli: "Sarà una partita molto difficile. Hanno delle grandi qualità in attacco e a centrocampo. Hanno 4 punti di vantaggio e hanno la possibilità di chiudere il discorso del secondo posto. Con una vittoria nostra o con un pareggio sarebbe ancora tutto aperto. Noi, domani, dobbiamo cercare di vincere per provare ad arrivare secondi. Dobbiamo fare una partita equilibrata anche perché loro in contropiede hanno grande qualità e poi diventa tutto più difficile e pericoloso. Loro, negli ultimi tre anni, hanno fatto grandi cose e adesso stanno migliorando la stagione di due anni fa. Credo che sarà una bella partita aperto a tutti i risultati". Sul cammino di Milan e Napoli: "Noi non siamo partiti bene mentre loro stanno facendo un grande campionato con grande costanza. Al Napoli abbiamo preso 8 punti e alla Juve 4, vuol dire che stanno viaggiando a una grande media. Domani vedremo se riusciremo a vincere e provare ad avvicinarci per fare un bel finale di stagione e per mantenere il vantaggio sulla quarta. Il nostro obiettivo è quello di arrivare secondi e di entrare in Champions". Sul Milan in Champions: "In questo momento le squadre spagnole e le tedesche sono un po' più avanti rispetto alle italiane e alle inglesi. Bisognerà avere pazienza nel crescere sapendo che il Milan ha iniziato con un nuovo progetto ma che a livello europeo bisogna fare di più. Abbiamo fatto un ottimo ottavo di finale costringendo il Barcellona alla grande partita. Quando però il Milan viene eliminato dalla Champions ha una risonanza diversa rispetto alle altre squadre perché è abituato a vincere in Europa. Adesso però le spagnole e le tedesche, per vari motivi sia economici che tecnici, sono davanti e bisogna accettarlo. L'anno prossimo il Milan proverà a fare una ottima Champions se ci arriveremo. Il PSG a Barcellona ha fatto un'ottima partita". Sulla tipologia di partita di domani: "Credo che la partita, come per gran parte del campionato, la facciamo. Quando ci sono queste partite di solito si parte da 50 e 50. Dobbiamo essere bravi sia in fase di possesso che di non possesso palla. Ci sarà lo stadio pieno e sarà importante per i ragazzi per quello che hanno fatto da 19 partite a questa parte". Sulla posizione di Boateng: "Mezz'ala? Può essere. Quest'anno le migliori partite le ha fatte in quel ruolo così come l'anno scorso. Poi per esigenze di squadra ha fatto altri ruoli ma io sono convinto che può fare più ruoli e lui è il primo a mettersi a disposizione della squadra. Lui ha espresso un legittimo auspicio ma è sempre il primo a rendersi disponibile per le esigenze della squadra. Sono contento di lui". Su El Shaarawy: "A Verona con il Chievo ha fatto una buona partita. Domenica a Firenze si è reso pericoloso. Non possiamo pensare che un ragazzo di 20 anni possa avere quel rendimento per tutto l'anno. Quando sei al Milan e segni tanto e poi ti fermi te lo fanno notare. Lui è giovane, ha dimostrato grande doti tecniche e fisiche e deve rimanere sereno". Sulle parole di Bonolis: "Non mi sono sentito ferito anche perché se ci fosse un complotto a Firenze avremmo vinto e domani sera avremmo a disposizione Balotelli. Noi dobbiamo pensare a fare i risultati che ci possono permettere di chiudere la stagione in una posizione impensabile a inizio stagione". Sul futuro: "Non ci sono novità e ho un contratto con il Milan. Non posso nemmeno parlare di Hernanes anche perché il mio futuro è la partita di domani contro la seconda squadra più forte del campionato". Sulla designazione arbitrale e i commenti da Napoli: "Io non commento le valutazioni degli arbitri e non polemizzo mai. Noi a Firenze abbiamo lasciato due punti perché ci abbiamo messo del nostro. Ridurre la prestazione della squadra alle decisioni arbitrali non è giusto. Gli errori ci sono sempre. Ma penso che sia brutto, ogni volta, commentare le designazioni. Noi speriamo solo che fischino bene e che sbaglino il meno possibile. Devono dirigere in totale serenità e crediamo alla loro buona fede. Credo che Rocchi sia un ottimo arbitro e che domani Milan-Napoli sarà una bella partita". Sulla condizione della squadra: "Ci siamo allenati bene e abbiamo pensato alle cose che abbiamo sbagliato a Firenze. In una partita succede tutto e il contrario di tutto. I ragazzi hanno fatto una buona settimana. Sappiamo che ci aspettano 7 partite difficili con tre scontri diretti e se non facciamo i punti, il distacco che abbiamo potrebbe non bastare. Quando ci sono queste partite non c'è bisogno che l'allenatore stimoli i giocatori, la squadra è pronta per giocare questa partita e speriamo di uscire sorridenti dal campo con un bel risultato". Su Niang: "Devo vedere oggi in allenamento ma potrei decidere domani mattina. E' un ragazzo di 18 anni che è cresciuto molto. Bisogna avere molta pazienza e farlo crescere nel migliore dei modi". Sui cori razzisti a Balotelli: "Me ne sono accordo e spero che quello di domenica sia uno degli ultimi episodi razzisti dentro gli stadi. Se vogliamo riportare la gente allo stadio con famiglie e bambini, bisogna avere un comportamento diverso altrimenti resteremo indietro. Il Giudice Sportivo ha dato una multa alla Fiorentina ma poi ci sono gli organi di competenza". Sulla condizione di Boateng: "Credo che Boa ha fatto un ottimo periodo dopo una prima parte di stagione difficile. Lui è un giocatore importante e che fisicamente sia importante". Sulla Juventus e sulla Champions: "Sta facendo un grande campionato e credo che possa chiudere a più punti rispetto all'anno scorso. Noi col Barcellona abbiamo fatto una grande gara all'andata mentre al ritorno potevamo fare qualcosa di meglio. Sono state due partite diverse rispetto a quelle della Juve con il Bayern". Sulla vicenda Balotelli: "Non commento le decisioni del Giudice Sportivo. Il Milan ha fatto ricorso e sapremo venerdì se lo avremo a disposizione o meno. Mario non ha calciato via la palla. Ha messo il piede davanti e ha preso questo giallo". Sul terzo extracomunitario: "Penso che sia una richiesta giusta". Su Balotelli: "Sta facendo bene, si sta comportando bene e non siamo preoccupati. Capisco che quando non fa notizia sia una cosa strana". Sul modo di giocare e sulle parole di Montolivo: "Per caratteristiche siamo una squadre che eccede nell'andare a fare gol ma vedendo i dati siamo tra le prime squadre per gestione della palla". Sul gap del calcio italiano: "Le cose sono due: aspettare la crescita dei giovani di valore oppure andare a prendere campioni già fatti e finiti".

13/04/2013

NAPOLI CARPISA YAMAMAY, PROSEGUE LA STRISCIA POSITIVA
LE NAPOLETANE TRASCINATE DA YAMAMOTO PAREGGIANO CON IL RIVIERA DI ROMAGNA (1-1) E BLINDANO IL QUINTO POSTO

Il Napoli Carpisa Yamamay mantiene l'imbattibilità nel girone di ritorno, tornando a casa con un buon pareggio dalla trasferta contro il Riviera di Romagna (1-1), valida per la dodicesima giornata della serie A. La squadra partenopea si conferma, così, al quinto posto salendo a quota 47 e mantenendo due punti di vantaggio proprio sulle romagnole. La partita è iniziata bene per le napoletane, che al 7' hanno sfiorato il vantaggio con una punizione di Yamamoto che si è stampata sulla traversa. Al 15' le romagnole hanno reagito e Caccamo in mischia ha sfiorato il vantaggio. Lo stesso centravanti, ex di turno, ha portato il Riviera sull'1-0 al 41', con una splendida azione personale. La ripresa ha visto le romagnole controllare il gioco nella fase iniziale, ma i cambi del tecnico Peppe Marino hanno cambiato il volto del Napoli Carpisa Yamamay, che ha sfiorato il pari con Caramia, che si è fatta fermare da Pignagnoli al termine di un'azione personale. All'80', però, ancora una punizione di Yamamoto ha dato alle "tartarughine" il pareggio, con un bolide da oltre venti metri. Nel finale, prima Pirone e poi Caramia hanno avuto l'occasione per il vantaggio ma l'hanno fallita, chiudendo la gara sull'1-1. "Il risultato non ci soddisfa – ha spiegato a fine partita Peppe Marino -. Avremmo meritato la vittoria, ma un pareggio su questo campo è sempre un risultato positivo. Prendiamo questo punto e andiamo avanti con convinzione nei nostri mezzi, da domani penseremo alla prossima sfida contro il Bardolino". Il Napoli Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 20 aprile (ore 15, ingresso gratuito) allo stadio Collana contro il Bardolino Verona per la tredicesima giornata di ritorno. Riviera di Romagna-Napoli Carpisa Yamamay 1-1 Riviera di Romagna: Pignagnoli, Del Gaudio, Tucceri Cimini, Pastore (82' Casadio), Magrini, Greco, Petralia, Mainardi (70' Carrozzi), Caccamo (64' Cama), Sodini, Mastrovincenzo. A disp.: Vincenzi, Carrozzi, Nagni, Casadio, Cama, Ugolini. All. Agostini Napoli Carpisa Yamamay: Radu, Schioppo, Barbieri, Morra, Barreca (57' Caramia), Di Marino, Esposito, Riboldi (79' Privitera), Giacinti (61' Lubrano Lavadera), Yamamoto, Pirone. A disp.: Casaroli, Franco, Privitera, Caramia, Filippozzi, Lubrano Lavadera, Kensbock. All. Marino. Arbitro: Mosconi (Perugia) Marcatori: 41' Caccamo, 80' Yamamoto Ammoniti: Pastore, Mainardi (R), Di Marino (N)

14/04/2013

NAPOLI, A MILANO CON IL PIGLIO DELLA GRANDE SQUADRA

Ci siamo: il Napoli è pronto per la sfida contro il Milan di Allegri. Certo, non sarà una dolce passeggiata come quelle sul lungomare di Mergellina: l'incontro è ostico, difficile, ma non impossibile da affrontare. La squadra di Walter Mazzarri ha l'occasione per distaccarsi dai rossoneri in modo sostanzioso, portandosi a + 7 dagli avversari e confermando con il secondo posto di essere l'unica vera rivale della capolista Juventus, anche se il capitolo scudetto sembra già essere chiuso. I giocatori azzurri sono in buona forma fisica, le due ultime vittorie tranquillizzano la tifoseria: Edinson Cavani è tornato al goal, linfa preziosa per l'obiettivo cui mira la società. E' presto ancora parlare di calciomercato, ipotesi sui nuovi arrivi sono ancora lontane, più immediato è invece conquistare la Champions: fatto questo, il progetto del Presidente Aurelio De Laurentiis prenderà una nuova forma e, oseremo dire, darà vita a nuovi sogni che tutti si auspicano possano ben presto arrivare. Dicevamo dei giocatori: concentratissimi alle "lezioni" dell'allenatore durante questa settimana a Castelvolturno, giungono a Milano ben consapevoli di dover disputare una partita esemplare, senza lasciarsi intimidire e attendendo il momento propizio per colpire gli avversari. Di sicuro, ognuno farà la propria parte, vietato perciò sbagliare, vietato dunque perdere. In un periodo in cui la città partenopea vive un momento di difficoltà è bello ed incoraggiante potersi identificare con il calcio azzurro: la "maglia" è il cuore dei tifosi, e la città indossa la sua difendendola in ogni occasione e contro ogni attacco. La gara contro il Milan assume, dunque, il sapore di svolta: il Napoli può chiudere il capitolo Champions e Napoli può riaprire quello di una nuova sfida !

14/04/2013

NAPOLI: UN PAREGGIO PESANTE, MA QUANTI RIMPIANTI...
A MILANO, PANDEV AGGUANTA I ROSSONERI.

E' il Milan che strappa il pareggio al Napoli, e non viceversa, come la semplice lettura del risultato potrebbe far pensare, in una serata in cui gli azzurri hanno avuto l'unica colpa di mancare il colpo del k.o., soprattutto nei minuti finali quando non sono riusciti ad approfittare della superiorità numerica per l 'espulsione di Flamini. Peccato, perchè il successo pieno sarebbe stato il giusto premio per Mazzarri e i suoi ragazzi, capaci di riagguantare immediatamente i padroni di casa dopo aver subito il gol, nato da una conclusione dal limite proprio di Flamini. Veemente la reazione partenopea, con l'ennesimo assist di sua Maestà Marek Hamsik che ha letteralmente inventato un pallone con i giri contati per Pandev, freddissimo davanti ad Abbiati, superato con un sinistro di prima intenzione. Da segnalare, inoltre, che sullo 0 - 0 un evidentissimo fallo di mano, ancora di Flamini, è stato giudicato involontario dall'arbitro Rocchi, che ha così negato un rigore solare al Napoli. Nessun intervento di rilievo per De Sanctis, nella ripresa, ma una ammonizione pesante che porterà alla inevitabile squalifica del numero uno azzurro. Prestazione mostruosa di Behrami, uomo ovunque e barriera insormontabile a protezione del trio difensivo. Secondo posto blindato, con questo pareggio, perchè il + 4 sui rossoneri costituisce tesoretto di tutto rispetto a sei giornate dal termine del campionato. Il tanto pubblicizzato Milan, protagonista assoluto del girone di ritorno, di fronte a questo Napoli è apparso davvero come un 'piccolo diavolo', salvato solo da una buona dose di fortuna, e mai realmente pericoloso nella metà campo partenopea. Anche sul piano del gioco, i palleggiatori rossoneri non hanno mai avuto spazi per imbastire azioni veloci, e anche sulle fasce, eccetto i primi dieci minuti di sofferenza per Zuniga, non sono mai riusciti a sfondare. Soddisfazione e rimpianti in perfetto equilibrio sull'ipotetica bilancia azzurra, a testimonianza che questo Napoli, ormai, è pronto per ambire ai massimi traguardi.

15/04/2013

NAPOLI, A MILANO UN PAREGGIO PER LA CHAMPION'S

Bene cosi'!Il Napoli nel big match della 32esima giornata contro il Milan ottiene un punto preziosissimo che gli permette di mantenere i 4 punti di distacco dai rossoneri con ancora 6 gare da disputare. Quella di stasera, poteva essere una gara ad alto rischio per gli uomini di Mazzarri che, perdendola rischiavano di compromettere un secondo posto che, invece, con il pareggio ottenuto, e con tutti gli scongiuri del caso, sembra essere nettamente alla portata dei partenopei. Quest'ultimi anche stasera hanno destato un 'ottima impressione. La squadra è sembrata carica e tonica e non ha mai prestato il fianco alle manovre dei rossoneri che attaccavano con le tre punte. Gli azzurri hanno sciorinato una prestazione di assoluto livello e dopo lo svantaggio hanno raggiunto immediatmente il pari con una disarmante personalità che obiettivamente è sempre mancata negli ultimi anni nelle sfide qui al San Siro. Alla fine è scaturito un pareggio che forse non premia del tutto gli azzurri, se non altro per l'atteggiamento piu' propositivo rispetto agli avversari per tutto l'intero arco della partita. Nella consueta intervista di fine gara, Mazzarri , comunque,si è detto molto soddisfatto della prova dei suoi, affermando però che il cammino per la Champion's resta lungo e tortuoso. Provando a fare due conti, calendario alla mano, i partenoepei sembrano leggermente favoriti rispetto al Milan, con partite sulla carta piu' abbbordabili ma sappiamo benissimo quanto il campionato italiano soprattutto nella fase finale sappia regalare sorprese e mai risultati scontati. Volgendo già lo sguardo alla prossima partita, il Milan dovrà vedersela a Torino nel difficilissimo match contro la capolista Juve, mentre,il Napoli affronterà sul proprio terreno il Cagliari ormai salvo. E' proprio domenica, Cagliari permettendo, sembra l'occasione giusta per allungare definitivamente sul Milan e mettere una serissima ipoteca su un secondo posto tanto sospirato quanto straordinariamente importante che permetterebbe al Napoli e a "Napoli" di rientrare in Europa dalla porta principale e di tornare a vivere le magiche notti e le straordinare emozioni che solo la Champions League sa regalare!

15/04/2013

CAVANI: A SAN SIRO BEL RISULTATO, LA CHAMPIONS DIPENDE DA NOI
IL MATADOR ALL'EVENTO DOOA SULLA MSC PREZIOSA: "POTEVAMO ANCHE VINCERE, ADESSO CONCENTRATI SULL'OBIETTIVO"

"A San Siro abbiamo fatto un ottimo risultato, adesso la Champions dipende da noi". Edinson Cavani ospite all'evento DOOA sulla MSC Preziosa al Porto di Napoli, ha parlato del match con il Milan e delle prospettive azzurre verso l'obiettivo stagionale... "E' stata una partita dura, combattuta e difficile. Anche il Milan sapeva quanto fosse importante la posta in palio e che si giocavano tanto. Noi siamo riusciti a pareggiare ed abbiamo fatto di tutto per vincere". "Ho avuto l'occasione del secondo gol, ma Abbiati è un campione ed ha fatto una gran parata. Certo avremmo potuto conquistare un successo e staccarci ancor più dal Milan, ma va bene così. Adesso guardiamo avanti e cerchiamo di conquistare il nostro obiettivo" Avete blindato il secondo posto? "Di blindato nel calcio italiano non c'è nulla. Adesso dipenderà molto da noi, dobbiamo concentrarci al massimo fino alla fine e cercare di mettercela tutta per guadagnarci la Champions". "Ho giocato qui la Champions due anni fa ed è stata una emozione stupenda condivisa con tutta la città. La squadra oggi è più matura e potrebbe affrontarla ancora con maggior forza. A me piacerebbe ripetere l'esperienza e darò il massimo per il Napoli fin quando giocherò qui, anche per ripagare l'affetto della gente che mi ha regalato tanto amore"

15/04/2013

NAPOLI, DOMANI ALLENAMENTO AL SAN PAOLO

Serata di gala domani per il Napoli. Gli azzurri si alleneranno al San Paolo a porte aperte per condividere il grande abbraccio dei tifosi e per fare da apripista ai protagonisti della notte di Fuorigrotta: i ragazzi della Primavera che sfideranno la Juventus nella finale di Coppa. La seduta inizierà alle ore 18.15 per una lunga notte di entusiasmo ed emozioni da vivere nell'azzurro di un'intera città.

15/04/2013

SAURINI: CERCHEREMO L'IMPRESA CON LA SPINTA DEL SAN PAOLO

"Cercheremo l'impresa ma sarà comunque un successo". Giampaolo Saurini ai microfoni di Radio Marte racconta le sensazioni della vigilia per la finale di Coppa Italia con la Juve. Il tecnico degli azzurrini è già in clima evento... "La tensione e l'emozione c'è anche da parte mia, è un evento bellissimo, io non avrei mai pensato di poter raggiungere un traguardo simile di fronte a tanti tifosi. I ragazzi stanno vivendo la vigilia con serenità ma anche trepidazione, com'è giusto che sia. E' una partita speciale, ce la giocheremo fino in fondo, fermo restando che già essere a questo punto è un traguardo straordinario". Sarebbe bello mettere questa Coppa al fianco a quella conquistata dal Napoli l'anno scorso...."Andremo in campo per dare il massimo, anche il Presidente De Laurentiis ci è stato molto vicino in questi giorni, ha incitato i ragazzi e vorremmo dare una grande gioia a tutto l'ambiente. Ovviamente c'è da premettere che comunque vada sarà un successo, perchè la Juventus è una grande squadra. Va messo in preventivo che loro sono una corazzata, ma noi proveremo a fare l'impresa". Anche il responsabile della comunicazione del Napoli Nicola Lombardo ha illustrato la serata speciale al San Paolo con l'allenamento del Napoli che farà da preludio alla finale di Coppa... "E' una occasione straordinaria per vivere una serata bellissima all'insegna dell'azzurro. Ci sarà l'allenamento della prima squadra e sarà l'occasione giusta per ammirare il Napoli" "Abbinare le due cose senza pagare il biglietto è il massimo. L'esortazione che la Società fa è quella di accorrere in massa per vivere una grande notte di emozioni". "E' stata una idea del Presidente, sapete quanto De Laurentiis ci tenga all'ambiente azzurro ed anche al settore giovanile. Tra l'altro i botteghini dello stadio saranno aperti anche domani dalle 9 alle 13 per ritirare l'invito gratuitamente".

16/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO- GALÀ AL SAN PAOLO
GLI AZZURRI PRECEDONO LA FINALEDI COPPA ITALIA DELLA PRIMAVERA

Seduta di allenamento allo Stadio San Paolo per il Napoli. La squadra di Mazzarri, così come ha voluto il Presidente Aurelio De Laurentiis, ha svolto la seduta di allenamento pomeridiana all'interno dello Stadio San Paolo,poco prima della finale di Coppa Italia Tim Cup Primavera tra Napoli e Juventus. Inizio allenamento ore 18.15. Vasta partecipazione da parte del pubblico che ha accolto l'appello del Presidente per sostenere gli azzurrini per raggiungere un obiettivo prestigioso contro una grande squadra come la Juventus. Per la prima squadra allenamento atletico con palleggi, torello , corsetta e partitella a metà campo, tra gli olè del pubblico, tra cui numerose scuole calcio e tanti bambini. A fine allenamento in campo gli azzurrini di Napoli e Juventus, con la squadra di Saurini visibilmente emozionata ma concentratissima per il match previsto per le 20.45.

17/04/2013

NAPOLI, CONTRO IL CAGLIARI ASSENZE PESANTI MA LE ALTERNATIVE NON MANCANO

Sarà un Napoli - Cagliari senza un poker di protagonisti importanti, quello che andrà in scena domenica, alle ore 15.00, atteso che la richiesta della società partenopea di spostare il match alle 20.45 per evitare la concomitanza con le regate dell'America's Cup, è stata rigettata dalla Lega Calcio. Il giudice sportivo, infatti, ha fermato, per per una giornata, De Sanctis e Campagnaro tra i partenopei, e Daniele Conti e Pinilla tra gli isolani. Mai come in questo caso, gli assenti avranno loro malgrado torto, perchè dopo il successo prestigioso ottenuto contro l'Inter, la formazione sarda potrà giocare a viso aperto, avendo virtualmente conquistato la salvezza, e questo contribuirà a rendere la partita più aperta e spettacolare. Nel Napoli, ancora un'occasione per Rosati, che sarà chiamato a sostituire De Sanctis tra i pali, mentre in difesa, tornerà Gamberini che presidierà la fascia destra. Per il resto, Mazzarri dovrebbe confermare la formazione che si è ottimamente disimpegnata a San Siro, con Pandev e Maggio ancora preferiti ad Insigne e Armero, che quasi certamente subentreranno a partita in corso. Il grande nemico di domenica, infatti, potrebbe essere il caldo, con gli azzurri che per la prima volta si troveranno a giocare nel primo pomeriggio da quando le temperature sono finalmente diventate primaverili.Sarà quindi importante per Mazzarri poter contare su innesti importanti, e a tal proposito non va dimenticato Inler, che in questo finale di stagione, con i campi asciutti, potrebbe ritagliarsi nuovamente un ruolo da protagonista. Lo svizzero, penalizzato anche da qualche colpo subito che ne ha condizionato il rendimento, è scivolato in panchina, peraltro sostituito in maniera egregia da un brillante Dzemaili. A questo punto, è auspicabile che Gokhan, quando sarà nuovamente chiamato a scendere in campo, tiri fuori, con l'orgoglio del campione, prestazioni maiuscole e gol dalla distanza che, come ha già dimostrato, sono nel suo Dna.

17/04/2013

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTEVOLTURNO

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari per la 33esima giornata di Serie A. Al mattino la squadra ha svolto allenamento in palestra e lavoro atletico sul campo. Nel pomeriggio seduta tecnica, esercitazioni al tiro con pallone ed ostacoli e lavoro tattico. Domani doppia seduta.

17/04/2013

DOPPIO ALLENAMENTO PER IL CAGLIARI IN VISTA DEL NAPOLI

Doppia seduta di allenamento quest'oggi per i rossoblù al centro sportivo "Ercole Cellino" di Assemini. Dopo il riscaldamento la squadra è stata divisa in due gruppi di lavoro: la difesa è stata la prima a scendere in campo mentre attaccanti e centrocampisti sono stati impegnati in palestra. I due gruppi si sono poi avvicendati ma hanno lavorato entrambi su esercizi specifici per reparti. Dopo la pausa pranzo Conti e compagni sono rientrati in campo per svolgere un lavoro sul possesso palla. A conclusione della giornata è stata disputata una partitella a campo ridotto. Andrea Cossu ha effettuato terapie, mentre Vlada Aramov ha iniziato un lavoro differenziato. Domani è in programma una seduta pomeridiana, mentre al mattino Nenè sarà impegnato ad Iglesias con il nuovo appuntamento de "Lo stadio dei bambini

18/04/2013

IL NAPOLI ASPETTA DOMENICA AL SAN PAOLO IL CAGLIARI

Il Napoli continua la preparazione in vista dell'incontro di domenica con il Cagliari. Mazzarri dovrà rinunciare a De Sanctis e Campagnaro, per cui in campo dovrebbero trovare posto Rosati e Gamberini. Considerata la splendida prestazione offerta a Milano non sono all'orizzonte altre variazioni ma non è' da escludere, ad esempio, la possibilità che Armero possa trovare nuovamente una maglia da titolare. Attenzione comunque al Cagliari che nonostante le note vicende legate allo stadio ha dimostrato di essere squadra forte e corsa, al punto che nel girone di ritorno e' tra le migliori compagini della serie A. Tra le fila dei sardi saranno out per squalifica Conti e Pinilla, e con Sau ancora in dubbio Pulga e Lopez saranno costretti a rivedere qualcosa in fase offensiva.

18/04/2013

NAPOLI - CAGLIARI: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO FISCHIA DE MARCO

Domenica al San Paolo si affrontano Napoli e Cagliari. Ecco i precednti tra le due squadre. Dirigerà l'incontro il Sig. De Marco di Chiavari (GE) Le 34 edizioni in casa del Napoli: (nel 2001/02 si giocò a Cava de' Tirreni) 27 in serie A, 4 in serie B e 3 in Coppa Italia 20 vittorie del Napoli 10 pareggi 4 vittorie del Cagliari 52 gol del Napoli 23 gol del Cagliari L'ultima vittoria del Napoli 6-3 il 9 marzo 2012 10' p.t. Hamsik (N), 19' p.t. Cannavaro (N), 30' p.t. Astori (autogol) (C), 38' p.t. Larrivey (C), 12' s.t. Lavezzi (rig) (N), 25' s.t. Gargano (N), 31' s.t. Larrivey (C), 39' s.t. Maggio (N), 47' s.t. Larrivey (C) L'ultimo pareggio 0-0 il 25 aprile 2010 L'ultima vittoria del Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 4' s.t. Matri (C), 14' s.t. Foggia (rig) (C) - ARBITRO - Andrea De Marco di Chiavari, 40 anni a maggio, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Bologna-Lecce 1-1 del 9 maggio 2004. Vanta 119 presenze in serie A e 98 in B I diciassette precedenti con il Napoli tra serie A, serie B e coppa Italia Sette vittorie, sei pareggi e quattro sconfitte 21 settembre 2002: Napoli-Cosenza 1-2 27 settembre 2003¨Napoli-Ascoli 1-1 2 novembre 2003: Cagliari-Napoli 1-1 28 ottobre 2006: AlbinoLeffe-Napoli 1-0 4 maggio 2008: Torino-Napoli 2-1 12 novembre 2008: Napoli-Salernitana 3-1 (coppa Italia) 22 marzo 2009: Napoli-Milan 0-0 30 agosto 2009: Napoli-Livorno 3-1 18 ottobre 2009: Napoli-Bologna 2-1 2 maggio 2010: Chievo-Napoli 1-2 12 settembre 2010: Napoli-Bari 2-2 15 maggio 2011: Napoli-Inter 1-1 26 ottobre 2011: Napoli-Udinese 2-0 11 dicembre 2011: Novara-Napoli 1-1 9 febbraio 2012: Siena-Napoli 2-1 (coppa Italia) 1 maggio 2012: Napoli-Palermo 2-0 22 dicembre 2012: Siena-Napoli 0-2 COSI' IN CARRIERA: 217 presenze (119 in A e 98 in B) 104 vittorie interne (il 47,9%) 58 pareggi (il 26,7%) 55 vittorie esterne (il 25,3%) 52 rigori (circa uno ogni quattro partite) 90 espulsioni (circa una ogni due partite) 1.087 ammonizioni (circa 5 a

partita) 7.701 falli fischiati (circa 35 a partita)

18/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. IN GOL CAVANI E MESTO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari per la 33esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e partitella a campo grande che si e chiusa 1-1 con gol di Cavani e Mesto. Domani seduta pomeridiana.

18/04/2013

CAGLIARI: TEST CON LA PRIMAVERA, FINISCE 7 - 0

7-0 dei rossoblù sulla Primavera nel consueto test del giovedì andato in scena al Centro Sportivo "Ercole Cellino" di Assemini, davanti a un folto pubblico. Si sono giocati due tempi da 25'. Primo gol al 10' grazie a Nenè, che infila di testa un cross di Thiago Ribeiro. Al 20' il raddoppio, opera dello stesso Thiago Ribeiro: l'attaccante brasiliano parte dalla sinistra, si accentra e fa partire da fuori area un fendente imparabile per Anedda. Il 3-0 è ancora di Nenè al 25', con un gran tiro al volo dall'interno dell'area su un cross di Avelar. Nella ripresa, Sau firma il 4-0 dopo appena 4'. Al 7' angolo di Conti della destra, svetta Del Fabro che di testa spedisce in rete. Gli ultimi due gol sono di Sau, al 20' con un pallonetto sul portiere e al 25', approfittando di un errore difensivo. Non hanno preso parte alla partitella Mauricio Pinilla e Federico Casarini, che hanno svolto un differenziato programmato, oltre a Vlada Avramov, il quale ha effettuato anch'egli un differenziato. Andrea Cossu si è sottoposto agli esami che hanno evidenziato un affaticamento ai flessori della coscia sinistra: il fantasista rossoblù sarà sicuramente indisponibile per la partita di domenica a Napoli. CAGLIARI (Primo Tempo): Agazzi, Perico, Rossettini, Ariaudo, Avelar, Cabrera, Nainggolan, Eriksson, Ibarbo, Nenè, Thiago Ribeiro. (Secondo Tempo): Cherchi, Russu, Del Fabro, Astori, Murru, Dessena, Conti, Ekdal, Demontis, Sau, Pusceddu. PRIMAVERA (Primo Tempo): Anedda, Rubiu, Scintu, Pirino, Usai, Lai, Muroni, Barella, Arca, Loi, Solinas. (Secondo Tempo): Carboni, Uccheddu, Scintu, Satta, Ravot, Perra, Farci, Corda, Scalas, Piras, Bigi. RETI: 10' Nenè, 20' Thiago Ribeiro, 25' Nenè, 29' Sau, 32' Del Fabro, 45' e 70' Sau.

19/04/2013

NAPOLI CARPISA YAMAMAY, SFIDA AL BARDOLINO VERONA

DOMANI (ORE 15) ARRIVA UNA DELLE FORMAZIONI PIÙ FORTI DELLA SERIE A ALESSANDRA BARRECA IN ESTATE VESTIRÀ CON KENSBOCK LA MAGLIA DEL SEATTLE

Ancora una sfida di alta classifica per il Napoli Carpisa Yamamay, che domani (ore 15, ingresso gratuito) ospiterà allo stadio Collana il Bardolino Verona per la tredicesima giornata di ritorno della serie A. Le veronesi sono quarte in classifica a quota 59, con 12 punti sulle napoletane, che seguono al quinto posto. Il distacco è incolmabile ma per le “tartarughine” ci sarà voglia di rivalsa dopo la sconfitta di misura all’andata sul campo veneto (2-1). Il tecnico partenopeo Peppe Marino avrà a disposizione tutta la rosa, con le sole eccezioni di Gioia Masia, assente nelle ultime partite per un problema muscolare, e del portiere Valentina Casaroli, che ha subìto una botta ieri in allenamento e non potrà essere in campo domani. La scelta dell’undici titolare, quindi, sarà fatta solo poco prima dell’inizio dell’incontro. “È una partita come le altre – spiega Marino -, la vogliamo preparare bene per riscattare la sconfitta dell’andata. Le posizioni in classifica sono ormai abbastanza definite, abbiamo solo voglia di finire al meglio il campionato”. Napoli Carpisa Yamamay-Bardolino Verona, valida per la tredicesima giornata di ritorno del campionato di serie A femminile, si giocherà domani, sabato 20 aprile, alle 15 allo stadio Collana del Vomero. I momenti salienti dell’incontro saranno visibili nel corso della rubrica “Le donne e il pallone”, trasmessa il mercoledì sera alle 21 su Capri Event nel corso del programma “100% match”. Intanto è arrivata un’altra buona notizia. Dopo Caterina Kensbock, anche Alessandra Barreca farà parte della rosa del Seattle che parteciperà la prossima estate al campionato americano WPSL. Il centrocampista toscano, arrivato quest’anno a Napoli e già campione d’Europa under 19 con la maglia della nazionale nel 2008, sarà negli Stati Uniti per circa due mesi, prima di tornare in Italia per riprendere la preparazione in vista della prossima stagione. www.napolicalciofemminile.it

19/04/2013

NAPOLI - CAGLIARI: TRA INFORTUNI E SQUALIFICHE, LE PROBABILI FORMAZIONI

per la gara con il caglairi di domenica, Mazzarri dovrà rinunciare ai due squalificati De Sanctis e Campagnaro, per cui in campo dovrebebro scendere Rosati e e Gamberini. Confermatissima la coppia di centrocampisti composta da Dzemaili e Behrami, cosi come i due esterni Maggio e Zuniga. In avanti, saranno ancora Pandev ed Hamsik a supportare il Matador Cavani. I sardi invece dovranno fare a meno di Conti e Pinilla squalificati Pisano e Cossu infortunati. Scelte quasi obbligate per il duo Pulga- Lopez con Agazzi in porta, difesa a quattro formata da Perico, Rossettini, Astori e Murru a sinistra. A centrocampo agiranno Dessena, Nainggolan ed Ekdal ed in attacco il giovane Cabrera si muoverà da trequartista alle spalle di Ibarbo e Thiago Ribeiro.

19/04/2013

CANNAVARO: ABBIAMO TANTA VOGLIA DI CHAMPIONS

"Abbiamo tanta voglia di Champions". Paolo Cannavaro ai microfoni di Radio Marte esprime il desiderio di un'intera città: tornare nell'Europa dei Campioni. Napoli secondo ma con ancora sei giornate da giocare. Si comincia da domenica con il Cagliari... "Sappiamo che sarà un ostacolo non facile per vari motivi. Il Cagliari è salvo, ha la mente libera e soprattutto è una squadra che gioca bene al calcio con organizzazione ed idee. Noi siamo carichi e concentrati perchè sappiamo di dover dare il massimo. Di fronte c'è un avversario da non sottovalutare anche perchè ha una ossatura solida da anni ed è una bella realtà". "A Milano abbiamo conquistato un punto importante. Avremmo anche potutuo vincere e ci abbiamo provato. Siamo soddisfatti della prestazione e di come abbiamo tentuto testa ad una grande squadra quale è il Milan. Adesso dobbiamo proseguire così perchè la strada per la Champions dipende da noi. Mancano sei giornate e dovremo spingere fino in fondo, consapevoli che il secondo posto con quattro punti di distacco può fornirci serenità, carica ed entusiasmo". Cannavaro che ha superato Sallustro ed è nella top ten delle presenze azzurre..."Per me è un grande orgoglio essere nella storia del Napoli. Ho sempre sognato di poter essere una bandiera della mia squadra del cuore. Sono felice, ho altri due anni di contratto e spero di rimanere qui per tanto tempo". Un Napoli che ha un progetto a lungo termine..."Sì, il Presidente sta costruendo una realtà importantissima e siamo riusciti sinora ad avere un trend importante a livello internazionale giocando con continuità in Europa. Lo vogliamo fare anche il prossimo anno entrando dalla porta principale in Champions. Il progetto Napoli è senza limiti ed abbiamo un grande futuro...". Ci pensi alla Nazionale? "Ci spero ma non è un pensiero fisso. La mia Nazionale è il Napoli..."

19/04/2013

IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA CON IL CAGLIARI

Gli azzurri preparano il match con il Cagliari per la 33esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico in avvio. Seconda parte dedicata alla partitina con le quattro porte e lavoro atetico sulla velocità. In chiusura altra seduta tattica. Domani seduta pomeridiana.

19/04/2013

CAGLIARI: AVRAMOV IN GRUPPO. DOMANI ALLENAMENTO E PARTENZA PER NAPOLI

I rossoblù hanno svolto un nuovo allenamento questa mattina ad Assemini in vista della gara di domenica allo stdio "San Paolo" contro il Napoli. Programma invariato rispetto al canonico venerdì: riscaldamento, lavoro tattico in funzione della partita di campionato e partitelle di calcio tennis, con la composizione di squadre formate da quattro o cinque elementi. Divertimento ma anche agonismo assicurato. E' tornato in gruppo Vlada Avramov, che ha smaltito i postumi della contusione a una mano. Hanno lavorato regolarmente Federico Casarini e Mauricio Pinilla, che ieri avevano effettuato un differenziato programmato. Domani mattina è prevista la rifinitura. Nel pomeriggio la partenza alla volta di Napoli.

20/04/2013

NAPOLI - CAGLIARI: NEGLI AZZURRI SPAZIO PER ARMERO DAL 1° MINUTO?

Il Napoli continua la preparazione in vista dell'incontro con il Cagliari, in programma domani al San Paolo con inizio alle ore 15. Squalificati De Sanctis e Campagnaro, in campo dovrebbero trovare posto sia Rosati che Gamberini che rientra quindi nell'11 titolare. Possibile anche un avvicendamento Armero - Maggio, con Zuniga che andrebbe ad occupare l'out di destra. L'ex udinese si è inserito alla grande e, superato il problema di una condizione fisica non ottimale dovuto al fatto che non era impiegato spesso in Friuli, si sta confermando un acqusto importante per il Napoli, anche in chiave futura. Sempre determinato ed efficace, ogni qual volta è subentrato o ha iniziato da titolare, Armero ha sempre ben figurato. Un calciatore, quindi, su cui il tecnico azzurro puo' puntare ad occhi chiusi, considerata anche la sua duttilità che, ad esempio a Milano, lo ha visto giostrare addirittura per alcuni frangenti in posizione di mezzala al posto di Hamsik. "Gamba", velocità e tiro ne fanno un giocatore importante che in questo finale di stagione certamente potrà offrire un importante contributo per il traguardo finale. Il Cagliari, dal canto suo, raggiunta una invidiabile posizione di classifica in virtu' di un girone di ritorno strepitoso, giocherà senza particolari assilli il che potrebbe essere un'arma a doppio taglio. I sardi, in ogni caso, praticano un calcio piacevole e sempre votato all'offensiva, forti di un organico importante che consentirà al duo Pulga - Lopez di schierare una formazione compettiva anche se mancheranno all'appello Cossu, Pinilla, Conti e Pisano per infortuni e squalifiche.

20/04/2013

MAZZARRI: ATTENZIONE AL CAGLIARI, È UNA GARA DA PRENDERE CON LE MOLLE

Nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno, si è svolta la consueta conferenza stampa di Walter Mazzarri alla vigilia di Napoli - Cagliari, in programma domani alle ore15. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore partenopeo. Sono preoccupato per la gara di domani, sarà una gara difficile perche' il Cagliari nel girone di ritorno ha fatto più piunti di noi, gioca bene, è tranquilla per la salvezza già raggiunta. Qualsiasi cosa succederà domani bisognerà mantenere alta la cconcentrazione perche' il Milan ha un calendario semplice e potrà vincerle quasi tutte. Mi auguro che anche i calciatori non sottovalutino la partita e oggi nell'allenamento rimarchero' con loro la complessità dell'incontro di domani. Bisogna fare risultaot a tutti i costi, non possiamo sbagliare. Tutti noi

abbiamo interesse a terminare al meglio questo campionato. Cavani sta benissimo, è tranquillo, si allena alla grande. Abbaimo nelle nstre mani la qualificazione alla Champions e non dobbiamo farci distrarre da altre situazioni. Pandev per me è stato decisivo tutto l'anno, adesso vive un ottimo momento di forma. Per noi è importante come lo sono gli altri. Ho cambiato modulo tattico perche' in quel momento ho sfruttato anche la buona condizione di Dzemaili e grazie anche alla posizione di Behrami, basso davanti alla difesa, abbiamo conferito più equilibrio anche alla fase di non possesso. Domani è fondamentale vincere, sto molto teso perche' per domani la gara è dififcile proprio come quella con il Catania di un anno fa. Per Rosati quando ha giocato in campionato abbiamo sempre fatto bene. Non credo che Grava possa partire dall'inizio perche' gli attaccanti del Cagliari sono rapidissimi e non danno punti di riferimento. Armero è un giocatore duttile che puo' essere utilizzato anche come esterno offensivo, lo abbiamo preso anche per questo. Non escludo che in futuro la soluzione adotatta a Milano possa essere riproposta

20/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL CAGLIARI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari per la 33esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento atletico con attrezzi successivamente seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Mancheranno gli squalificati De Sanctis e Campagnaro. I convocati: Rosati, Colombo, Crispino, Britos, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

20/04/2013

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI FRENA ANCHE IL BARDOLINO VERONA
AL COLLANA 0-0 CONTRO UNA DELLE FORMAZIONI PIÙ FORTI DEL CAMPIONATO DOMANI ALLE 10.30 LA SQUADRA ALLO STAND DI MILLECULURE SUL LUNGOMARE

Anche il blasonato Bardolino Verona non è riuscito a violare lo stadio Collana. La partita di oggi, valida per la tredicesima giornata di ritorno della serie A, è terminata 0-0, con diverse occasioni da rete e alcuni episodi dubbi. Un pareggio che allunga ulteriormente l'imbattibilità casalinga, che dura dal dicembre 2010, a sole due giornate dal termine del campionato. Con questo pareggio le due formazioni si confermano al quarto posto (il Bardolino, a quota 60) e al quinto (il Napoli, a 48). Dopo un inizio equilibrato è stata Yamamoto a dare le prime scosse, con due punizioni, una deviata in angolo (9') e una finita sulla traversa (12'). Al 19' il Verona ha provato a rispondere, con un colpo di testa di Toselli su cross di Gabbiadini deviato in angolo. Al 23' è stata Zorri a provarci da fuori area, ma il suo tiro è finito alto, così come la punizione battuta da Karlsson al 37'. La ripresa si è aperta con un'altra traversa su punizione della Yamamoto, mentre al 54' Caramia (entrata nel primo tempo al posto dell'infortunata Barbieri), lanciata da Pirone, si è fatta fermare in area prima del tiro. Al 55' Girelli ha provato su punizione ma è stata brava Radu a bloccare, mentre al 62', su un lancio di Morra, Pirone di testa ha messo alto. Al 65' Giacinti (subentrata al posto di Lubrano Lavadera), si è fatta fermare in area, mentre al 68', dopo un tocco di mano di Filippozzi al limite dell'area che l'arbitro ha giudicato involontario, la stessa Giacinti ha lanciato Caramia in contropiede, ma il tiro è finito a lato. Al 70' Zorri ci ha riprovato su punizione, ma il tiro centrale è stato parato da Radu. All'85' Caramia si è vista annullare la rete del vantaggio in mischia per un fuorigioco molto dubbio, mentre all'89' Giacinti di testa si è fatta parare l'ultima conclusione pericolosa della giornata su cross di Yamamoto. "Avremmo potuto anche vincere – ha spiegato a fine partita il tecnico, Peppe Marino -, ma un pareggio contro una squadra così forte è sempre positivo. Giochiamo di partita in partita per provare a migliorarci sempre, il gruppo è forte e unito, vogliamo fare bene anche nelle ultime partite che restano fino a fine stagione". Il Napoli Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 27 aprile (ore 15) a Roma contro la Lazio per la quattordicesima giornata di ritorno. Domani mattina, invece, alle 10.30 la squadra sarà protagonista della giornata conclusiva dell'America's Cup. Presso lo stand di Milleculure, allestito per l'occasione in via Caracciolo, una rappresentativa del Napoli Calcio Femminile, dalla prima squadra alle formazioni del settore giovanile, incontrerà tifosi e appassionati. Un modo per promuovere il mondo del calcio femminile anche all'interno del progetto sportivo Milleculure.

21/04/2013

ANTICIPI SERIE A: VINCE L'UDINESE CON LA LAZIO, PAREGGIANO GENOA ED ATALANTA

Negli anticipi di Serie A che si sono giocati ieri, l'Udinese ha battuto la Lazio per 1 - 0 e Genoa ed Atalanta hanno terminato l'incontro con il risultato di 1 - 1. Per i grifoni la situazione di classifica inizia a diventare preoccupante, la Lazio non riesce a svoltare in campionato dove, soprattutto in trasferta, continua ad avere difficoltà.

21/04/2013

NAPOLI- CAGLIARI: MAZZARRI CHIEDE AI SUOI GRANDE CONCENTRAZIONE

Sembra decisa la formazione del Napoli per l'incontro di domani con il Cagliari. Mazzarri nel corso della consueta conferenza stampa pre partita, ha evidenziato a chiare lettere di temere molto la sfida con gli isolani che, soprattutto nel girone di ritorno, hanno fatto faville. Quindi ha esortato alla concentrazione massima proprio per la qualità dell'organico degli avversari che, peraltro, scendono al San Paolo in totale serenità avendo già raggiunto l'aritmetica salvezza. Con la sola eccezione di Rosati e Gamberini che sostituiranno gli squalifcati De Sanctis e Campagnaro, dovrebbe essere confermata la formazione che a MIlano ha ben figurato. Nei sardi, saranno assenti Pinilla e Conti per squalifica, Cossu e Pisano per infortunio.

21/04/2013

NAPOLI - CAGLIARI: 3 - 2. ALLO SCADERE INSIGNE FA ESPLODERE IL SAN PAOLO

Tutto pronto al San Paolo per l'inizio di Napoli - Cagliari. Mazzarri conferma l'undici di Milano con le eccezioni di Rosati e Gamberini al postodegli squalificati De Sanctis e Campagnaro. Nei sardi, Sau in panchina, gioca Thiago Ribeiro. Grande avvio degli azzurri, arrembanti fin dal calcio d'inizio e al 3° Pandev, dopo un abella zione personale ed un triangolo con Hamsik, arriva alla conclusione ma la sfera termina al lato della porta difesa da Agazzi. I sardi si chiudono nella loro metà campo, pronti a ripartire con gli esterni. Ibarbo, con la sua velocità, ha già impegnato Bitos in un paio di circostanze ma il possente difensore azzurro è riuscito a frenare l'attaccante rossoblu' che , in prima battua viene comunque osservato da Zuniga che si abbassa sulla linea dei difensori. Al 13° è ancora il Napoli a rendersi pericoloso con un'azione insistita. Tiro cross di Dzemaili molto insidioso sul quale nessuno degli attaccanti azzurri riesce ad intervenire e la sfera termina sul fondo Al 16° Cagliari in vantaggio su azione d'angolo, Cavani rinvia male e dal limite dell'area Ibarbo lascia partire un gran tiro sul quale Rosati non puo' nulla. Il Napoli reagisce allo svantaggio con un'azione di Pandev che libera in aera Cavani ma l'attaccante si scontra con Hamsik e la sfera termina in angolo per la deviazione di un difensore. Al 22° ammonito Cannavaro per proteste Al 24° grande assist di Pandev per Cavani che, a pochi metri dalla porta, calcia al volo ma la sfera termina alta sulla traversa. Al 26° ancora il Napoli vicino al gol con un'azione strepitosa sulla destra ben congegnata da Dzemaili ed Hamsik. Lo slovacco serve sulla corsa Maggio che non indovina il cross che avrebbe potuto permettere a Cavani di battere a rete e Agazzi riesce a bloccare in presa bassa. Al 29° ancora il Napoli in pressing. Azione insisitita sulla destra e assist di testa di Hamsik per Cavani che conclude alto con una mezza rovesciata. Al 30° Cagliari pericolosissimo in contropiede. Ibarbo semina Britos e serve centralmente Nene' che dal limite lascia partire un gran tiro con palla che termina a lato della porta difesa da Rosati. Al 42° ancora il Cagliari pericoloso su azione derivante da calcio d'angolo con un tiro di un attaccante sardo che Cannavaro riesce a respingere sulla linea di porta. Al 45° ammonito anche Cavani per protesta. Il primo tempo termina con il Cagliari in vantaggio per 1 - 0 Nella ripresa pareggio del Napoli grazie ad un'autorete di Astori e poi gli azzurri passano in vantaggio con gol di Cavani. E' Sau, appena entrato a pareggiare. Al 37°grande azione di Armero sulla sinistra, cross al bacio per Cavani che calcia al volo ma un difensore salva sulla linea ad Agazzi battuto al 49 ° goooooooooooooooooooooooooooolllllllllllllll di Insigne, il Napoli vince

21/04/2013

SERIE A: VINCONO NAPOLI E FIORENTINA, LA ROMA FERMATA DAL PESCARA

Si è giocata la 33° giornata del Campionato di Serie A. nell'attesa del posticipo che vedrà di fronte Juventus e Milan, questi i risultati e la classifica. Bologna-Sampdoria 1-1 (24' Gilardino, 59' Sansone); Catania-Palermo 1-1 (69' Barrientos, 50' Ilicic); Fiorentina-Torino 4-3 (8' Cuadrado, 16' Aquilani, 33' Ljajic, 45' Barreto, 56' Santana, 77' Cerci, 86' Romulo); Napoli-Cagliari 3-2 (18' Ibarbo, 49' aut. Astori, 64' Cavani, 71' Sau, 94' Insigne); Roma-Pescara 1-1 (14' Caprari, 51' Destro); Siena-Chievo 0-1 (45' Pellissier). Classifica Juventus 74 punti; Napoli 66; Milan 59; Fiorentina 58; Inter 53; Roma 52; Lazio e Udinese 51; Catania 48; Cagliari 42; Chievo, Parma e Bologna 39; Atalanta e Sampdoria 38; Torino 36; Siena 30; Genoa e Palermo 29; Pescara 22.

21/04/2013

SERIE A: JUVE - MILAN: 1 - 0. DECIDE UN RIGORE DI VIDAL

Nel posticipo della 33° giornata del campionato di Serie A la Juventus ha battuto il Milan per 1 - 0 grazie a dun rigore relaizzato da Vidal ed assegnato dall'arbitro per fallo di Amelia su Asamoah. La Juve si porta a 4 punti dall'artimetica certezza dello scudetto mentre i rossoneri scivolano a meno 7 dal Napoli e sentono il fiato sul collo della Fiorentina, che con la vittoria sul Torino si è portata a meno 1

22/04/2013

NAPOLI, IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO.

Sembrava un'altra gara stregata, l'ennesima di questa stagione, comunque esaltante degli azzurri. Invece la caparbietà di Mazzarri, desideroso di vincere a tutti i costi, ha fatto la differenza insieme ad una bella giocata di Insigne, che è stata la degna conclusione di una gara che i partenopei hanno meritato di vincere. Eppure le cose non si erano messe bene per il Napoli, bravo a complicarsi la vita ma poi altrettanto determinato nella rimonta, un classico negli ultimi tempi, con buona pace delle coronarie dei tifosi. Un gruppo coeso, che in aggiunta alla tecnica dispone di quell'"anima" che Mazzarri, fin dal suo arrivo a Napoli promise di dare alla squadra. E cosi è stato, non v'è dubbio alcuno. Questi ragazzi non mollano mai la presa, profondono in campo ogni stilla di energia e stanno dimostrando di meritare questo secondo posto, che significa accesso diretto alla Champions', con tutto cio' che di importante ne deriva, dal punto di vista economico e sportivo. Sebbene il vantaggio sul Milan sia ormai ampio, non bisogna assolutamente abbassare la guardia. Sabato, in anticipo, il Napoli va a far visita al Pescara che ha fermato la Roma all'Olimpico e saraà desideroso di ben figurare al cospetto dei suoi tifosi. In Serie A non esistono partite facili e Mazzarri che già prima della gara con il Cagliari aveva chiaramente esternato le sue preoccupazioni, dovrà anche questa settimana lavorare molto sull'aspetto "mentale" dei giocatori. Contro gli abruzzesi il Napoli ha tutto da perdere e nulla da guadagnare, è un'altra gara trappola che bisognerà affrontare come se si trattasse di una finale. Un altro risultato positivo spianerebbe davvero la squadra agli azzurri verso l'agognato traguardo. A Pescara potrebbe ritrovare una maglia da titolare Inler, stante la squalifica di Behrami ed è ipotizzabile una coppia d'attacco composta da Insigne e Pandev (Cavani sarà squalificato), con Calaio' pronto a subentrare. Ma anche Armero, autore di

un'altra prova significativa è tra i papabili per scendere in campo fin dall'inizio e, stavolta, un turno di riposo potrebbe essere concesso a Maggio. Nei prossimi giorni ne sapremo di più.

23/04/2013

NAPOLI: SETTIMANA CORTA, SABATO C'E' IL PESCARA

Un Napoli determinato e con la giusta mentalita'. E' con queste caratteristiche che la squadra dovrà scendere in campo a Pescara al cospetto di una squadra che, sebbene non navighi in acque felici, è reduce dall'ottimo pareggio ottenuto a Roma e vorrà certamente ben figurare al cospetto dei pubblico amico. Gli azzurri riprendono la preparazione con il morale alle stelle e con qualche certezza. Innanzi tutto, Cavani e Behrami non saranno della partita per squalifica e quindi Mazzarri dovrà giocoforza individuare delle soluzioni alternative. Il rilancio in prima squadra di Inler sembra scontato cosi come il rientro di Campagnaro. In attacco, nonostante sia Calaio' l'unica prima punta in organico, la sensazione è che toccherà alla coppia formata da Insigne e Pandev, entrambi in splendide condizioni, tentare di superare la difesa dei padroni di casa con giocate in velocità, che possano anche favorire gli inserimenti di Hamsik ed i tiri dalla lunga distanza di Dzemaili e dello stesso Inler. La gara con il Cagliari ha confermato ancora una volta gli evidenti progressi di Armero, in forma strepitosa, che scalpita per una maglia da titolare. Una soluzione da non scartare a priori è quella di vedere contemporaneamente in campo sugli esterni proprio Armero e Zuniga, con Maggio a rifiatare per un turno. L'organico a gennaio è stato ampliato e quindi, soprattutto in alcuni ruoli, Mazzarri puo' scegliere volta per volta la migliore soluzione, anche rispetto alle caratteristiche dell'avversario di turno L'allenatore partenopeo avrà tutta la settimana, invero un po' corta, per effettuare le sue valutazioni e, cosi come fatto con il Cagliari, preparare al meglio la gara anche sotto l'aspetto psicologico.

23/04/2013

NAPOLI-INTER, BIGLIETTI DA DOMANI

Da domani alle ore 16.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A di domenica 5 maggio alle ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati

23/04/2013

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL PESCARA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara anticipo della 34esima giornata di Serie A di sabato ale ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e corsa per chi ha giocato con il Cagliari, partitella a campo ridotto per gli altri uomini della rosa. Domani seduta pomeridiana.

24/04/2013

NAPOLI: IL TRENO VERSO IL FUTURO PARTE DA PESCARA.

Il Napoli si è brillantemente ripreso dopo un periodo di appannamento, tanto da giustificare rimpianti per essere uscito forse troppo presto dalla lotta per lo scudetto. Ma per onestà intellettuale, va ribadito che la cavalcata della Juventus è apparsa davvero sicura. Se nella passata stagione gli azzurri avevano pagato dazio alla partecipazione alla Champion's League, perdendo così punti preziosi in classifica, quest'anno si è scelto di dare priorità al campionato per puntare ad arrivare nei primi tre posti. Missione ormai praticamente compiuta, anche se ci sarà da lottare fino alla fine per conservare la seconda piazza, che eviterà lo spettro dei preliminari. Si dovrà dunque pianificare con attenzione il futuro, perchè se appare chiaro che il Napoli non potrà certo avere pretese di vincere la Champion's, è altrettanto ovvio che un ulteriore step di crescita sarà rappresentato dal riuscire a ben figurare nelle tre manifestazioni che bisognerà onorare al meglio delle possibilità. Molto è stato fatto quest'anno, sia a livello societario che sul piano tecnico, e in tal senso ripartire da Mazzarri renderebbe sicuramente più semplice pianificare al meglio il futuro. L'allenatore conosce benissimo l'ambiente e gran parte dei calciatori che anche nella prossima stagione vestiranno la maglia azzurra. Tra questi, potrebbe non esserci Cavani,sempre più al centro di voci di mercato che lo vedono indossare ogni giorno una maglia diversa. La verità è che il Matador è uno dei pochi bomber in circolazione, e pertanto è più che probabile che arrivi un club pronto a riconoscere la clausola rescissoria al Napoli e un ricchissimo contratto all'uruguaiano. Se così fosse, i 70 milioni che deriverebbero dalla sua cessione, uniti al ricco budget previsto per chi parteciperà alla Champion's, consentiranno a Bigon di puntellare tutti i settori della squadra, fermo restando che a quel punto la priorità assoluta sarà trovare un degno sostituto di Cavani. Vincere sabato a Pescara significherebbe fare altri tre passi verso l'obiettivo finale, raggiunto il quale anche Mazzarri scioglierà le riserve, chiarendo definitivamente le sue scelte. I tifosi, intanto, possono dormire sonni tranquilli, perchè nelle parole del presidente De Laurentiis c'è tutta la determinazione di un uomo abituato ai successi e l'esperienza necessaria per gestire con attenzione i conti economici della società.

24/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. IN GOL CAVANI, MESTO ED EL KADDOURI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara anticipo della 34esima giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e successivamente partitina a campo grande 11 contro 11 conclusa con gol di Mesto, Cavani ed El Kaddouri. Domani seduta pomeridiana.

25/04/2013

NAPOLI: SI LAVORA IN VISTA DEL PESCARA

Si avvicina a grandi falcate il giorno di Pescara - Napoli. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista del match di sabato sera in terra abruzzese. Mazzarri dovrà rinunciare a Cavani e Behrami, squalificati, ma ritrova De Sanctis e Campagnaro, al rientro dopo un turno di stop. Ci sarà spazio anche per Inler che con il connazionale Dzemaili, formerà la cerniera di centrocampo. In avanti, con l'assenza del Matador, la coppia d'attacco potrebbe essere composta da Insigne e pandev, con Hamsik a supporto. Non è da escludera anche l'impiego di Armero, con conseguente spostamento sull'out destro di Zuniga. In questo caso toccherebbe a Maggio rifiatare pe run turno.

25/04/2013

DE SANCTIS: A PESCARA MATCH COMPLICATISSIMO

A Pescara sarà un match complicatissimo, dobbiamo tenere alta la guardia". Morgan De Sanctis è la voce dell'esperienza. Il portiere azzurro ai microfoni di Radio Marte lancia lo sprint azzurro a cominciare dalla gara all'Adriatico, stadio dov'è nato calcisticamente... "Non torno a Pescara da avversario da tanto tempo e ci torno con grande piacere. Lì sono cresciuto, ho vissuto anni importanti e sarà una bella sensazione rigiocare in quello stadio. La partita presenta più di una difficoltà, il Pescara ha pareggiato a Roma, ha dimostrato che non avendo pressioni può giocare libero mentalmente. Sarà una partita ricca di insidie e dovremo dare il massimo" "La vittoria col Cagliari è stata fondamentale, ma guai ad abbassare la guardia. L'entusiasmo che si è cretao nell'ambiente è giustificato e legittimo ma abbiamo già sabato un match difficile. Abbiamo 5 partite in cui dobbiamo conquistare 9 punti per il secondo posto e vogliamo farlo al più presto". Come giudichi la stagione azzurra sinora? "Questo secondo posto è un traguardo straordinario, abbiamo provato a lottare per lo scudetto, siamo stati dietro alla Juve ma va dato merito a loro di non aver avuto cali. Hanno fatto un campionato strepitoso ma anche noi se arrivassimo secondi saremmo stati protagonisti di una stagione splendida". "Il Napoli merita di stare in Champions per valore e storia. Il nostro obiettivo è arrivarci dalla porta principale senza preliminari. Poi se dovessimo riuscirci cercheremo di essere all'altezza delle migliori e la Società lavorerà come sempre al meglio per rinforzare la rosa adeguatamente" Morgan guarda avanti e senza giri di parole chiarisce a tutti come si vive la passione a Napoli..."Raggiungere traguardi a Napoli forse è più difficile, e questo riguarda sia l'aspetto sportivo che sociale, ma nel momento che si conquista un successo è molto più bello goderselo rispetto ad altre città del mondo. Napoli è una bella sfida per tutti, per cimentarsi con questo ambiente ci vuole carattere e personalità, ma vale la pena essere in questa perchè vincere qui è eccezionale. Io dico che chi non ha mai giocato a Napoli non sa davvero cosa significa pienamente essere calciatore e protagonista. Nessun ambiente ti gratifica come quello azzurro..."

25/04/2013

PESCARA: ESERCITAZIONI TATTICHE E PARTITELLE

Allenamento questa mattina al Vestina con Esercitazioni tattiche e partitelle a tema a campo ridotto. Hanno svolto lavoro differenziato e terapie Weiss, Quintero, Cascione e Kroldrup. Domani allenamento al Vestina alle 16. Alle 15 conferenza stampa di Bucchi.

25/04/2013

PESCARA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRA ROMEO

Sabato sera allo Stadio Adriatico si affrontano Pescara e Napoli. Questi i precedenti tra le due squadre. Arbitrerà l'incontro il Sig. Romeo I 13 PRECEDENTI 5 in serie A, 5 in serie B, 1 in serie A/B e 2 in Coppa Italia 3 vittorie del Pescara 3 pareggi 7 vittorie del Napoli 10 gol del Pescara 15 gol del Napoli L?ultima vittoria del Pescara: 3-0 il 16 maggio 1993 7? s.t. Palladini, 28? s.t. e 45? s.t. Borgonovo L?ultimo pareggio: 1-1 il 3 aprile 2000, in serie B 5? s.t. Schwoch (N), 28? s.t. Allegri (P) (l?ultimo pareggio in serie A è lo 0-0 del 5 marzo 1989) L?ultimo vittoria del Napoli: 0-1 il 26 novembre 2006, in serie B 12? s.t. Calaiò (l?ultima vittoria in serie A è lo 0-1 del 28 febbraio 1988, gol di Giordano) Andrea Romeo di Verona, 42 anni, è alla decima stagione nella Can di A e B. L? esordio in serie A in Messina-Livorno 1-1 del 29 settembre 2005 Vanta 90 presenze in serie A e 104 in B I dieci precedenti con il Napoli: cinque in serie A, tre in serie B e due in coppa Italia Quattro vittorie, un pareggio e cinque sconfitte 2 maggio 2004: Pescara-Napoli 1-2 (B) 15 maggio 2004: Napoli-Catania 2-3 (B) 12 giugno 2004: Napoli-AlbinoLeffe 0-0 (B) 6 dicembre 2009: Napoli-Bari 3-2 (A) 13 gennaio 2010: Juventus-Napoli 3-0 (coppa Italia) 7 marzo 2010: Bologna-Napoli 2-1 (A) 10 aprile 2010: Napoli-Parma 2-3 (A) 28 novembre 2010: Udinese-Napoli 3-1 (A) 18 gennaio 2011: Napoli-Bologna 2-1 (coppa Italia) 3 dicembre 2011: Napoli-Lecce 4-2 (A) COSI' IN CARRIERA: 194 presenze (63 in A e 104 in B) 109 vittorie interne (il 56,1%) 42 pareggi (il 21,7%) 43 vittorie esterne (il 22,2%) 65 rigori (circa uno ogni tre partite) 71 espulsioni (circa una ogni tre partite) 954 ammonizioni (quasi 5 a partita) 6.814 falli fischiati (circa 35 a partita)

25/04/2013

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO TECNICO - TATTICO PER GLI AZZURRI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara anticipo della 34esima giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e di seguito lavoro atletico sulla rapidità. Successivamente partitina a campo ridotto. Domani seduta pomeridiana e partenza per Pescara.

26/04/2013

NAPOLI: INLER E INSIGNE, ATTENTI A QUEI DUE..

Sabato sera si torna al calcio giocato, e a guardare la classifica, si potrebbe pensare ad un Pescara in disarmo e pertanto facile preda per un Napoli sempre affamato di punti. Ebbene, questo è stato forse l'errore commesso inconsciamente dalla Roma, che sul terreno di gioco amico si è fatta sorprendere e fermare su un clamoroso pareggio, che se da un lato poco cambia per il campionato ormai segnato della formazione abruzzese, dall'altro frena le rinnovate ambizioni giallorosse di inseguire le posizioni che contano. Un Mazzarri estremamente determinato ha sicuramente catechizzato gli azzurri affinchè sabato sera l'impegno con la compagine guidata dall'ex Bucchi non sia preso alla leggera. Quando non si ha più nulla da perdere, e tale è il caso degli abruzzesi, si gioca per professionalità, orgoglio e, perchè no, per mettersi in mostra in attesa della prossima finestra di calciomercato. La società del presidente Sebastiani qualche gioiellino in casa ce l'ha, e quella contro il Napoli è sicuramente una vetrina appetibile per giovani rampanti in attesa del grande salto. Il Napoli dovrà rinunciare a due elementi cardine, quali Behrami e Cavani. Due assenze pesantissime, indipendentemente dal fatto che ci siano prontissimi e vogliosi di ben figurare Insigne ed Inler. Apprezzabile, in tal senso, la serietà dello svizzero, scivolato silenziosamente in panchina e pronto a far venire nuovamente dubbi a Mazzarri a partire dalla prossima domenica. Per Lorenzo, invece, un graditissimo ritorno nello stadio che, dopo i fasti di Foggia, lo ha definitivamente consacrato e che, ne siamo sicuri, lo accoglierà con un grande applauso. Sarà una grande emozione per questo giovane talento che ha già saputo conquistare tifosi e critica e si annuncia come uno dei possibili protagonisti per i prossimi mondiali. Match speciale anche per altri due ex, De Sanctis e Calaiò, con quest'ultimo che potrebbe avere finalmente qualche minuto in più a disposizione per rendersi protagonista. Continua, invece, il ballottaggio a tre per i due posti disponibili sulle fasce, ma certo l'Armero dell'ultimo periodo ha dimostrato di essere l'esterno più in forma. Difficile dire adesso se giocherà dal primo minuto, o se Mazzarri riterrà più opportuno conservare una carta così importante per le fasi cruciali del match. L'importate è che tutti capiscano che si può essere determinanti anche giocando pochi minuti, come ha dimostrato Insigne subentrando nel finale di partita con il Cagliari e siglando il gol della vittoria.

26/04/2013

MAZZARRI: CON IL PESCARA MASSIMA CONCENTRAZIONE

AAlle ore 12 si è svolta la consueta conferenza stampa prepartita di Walter Mazzarri. Il Napoli domani sera sarà impegnato nella trasferta di Pescara. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "Sono preoccupato per la partita. Ho ricevuto un messaggio da un amico, allenatore esperto che mi ha scritto "e' la partita più difficile che in questo momento vi poteva capitare". Se noi dovessimo pensare che la partita è facile rischiamo di andare incontro ad una brutta figura. Soprattutto da quando c'e' Bucchi, gli abruzzesi giocano un buon calcio ma non avevo dubbi perche' so che Christian è un ragazzo in gamba ed intelligente. Insigne ha detto che non vuole giocare da prima punta? non so, ma credo che lui sappia bene quali sono i nostri meccanismi e ricordo che a Torino, quando manco' Cavani, giocammo una grande partita. Ha ragione Morgan, Napoli è una piazza affascinante e difficile al tempo stesso. Non è facile fare calcio qui, ma dopo che ci sei stato porti con te un bagaglio di esperienza importante. Inler era un po' sottotono nelle ultime gare, spero che adesso sia ritornato alla forma migliore. Mi basta questo. Insigne è un grande giocatore che sta crescendo, sta maturando secondo un percorso naturale che procede nel migliore dei modi. Non voglio essere prudente a tutti i costi ma con 5 partite da giocare puo' succedere di tutto. Se guardiamo il calendario, puo' accadere di tutto. Quando ci sarà l'aritmetica certezza parleremo del futuro. In questo momento in Germania c'e' l'elite del calcio. Il Borussia partiva dal 13° posto e poi è arrivato al primo dopo 7 anni, cosi come il Napoli è cresciuto. Il calcio è un'azienda, è un connubio di risultati sportivi ed economici e quindi solo tenendo conto di questi parametri, si puo' valutare l'operato di chi lavora. Non dobbiamo pensare alla classifica del Pescara, mi aspetto che entrino in campo con giusta grinta e mentalità. Se cosi fosse, i valori tecnici dovrebbero consentirci di far nostra la partita. In questo momento il calcio italiano è in fase di ricostruzione ma sono convinto che in breve tempo ritorneremo ad essere competitivi amnche in Europa. Con l'ingresso di Inler perdiamo qualcosa in fase di non possesso ma guadagniamo qualità nella fase di impostazione. Pe r fare gol va bene anche tirare con la punbta del pide, dobbiamo essere più cattivi e cinici sotto rete. Al di la' dei diffidati, noi dobbiamo fare nove punti. Domani schierero' la migliore formazione possibile, quindi da allenatore non mi va di fare molti cambi perche' potrei inculcare nella mente dei ragazzi che questa partita è più semplice. L'unico dubbio che mi porto dietro è legato alla presenza di Campagnaro o Gamberini. Oggi li vedro' in allenamento e domani decidero'. Abbiamo molti giocatori in forma, non mi preoccupa la situazione dei diffidati, possiamo far fronte tranquillamente agli impegni. Frustalupi mi da' grande aiuto in settimana, dispiace che è squalificato ma sapremo sopperire alla sua assenza.

26/04/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, ULTIMA TRASFERTA IN CAMPIONATO
DOMANI (ORE 15) SFIDA ALLA LAZIO PER MANTENERE IL QUINTO POSTO

Ultimo impegno in campionato lontano dallo stadio Collana per il Napoli Calcio Femminile. Le ragazze allenate da Peppe Marino, infatti, saranno in campo domani alle 15 a Roma contro la Lazio, nella penultima giornata della serie A. Una sfida complicata, perché la squadra romana è in piena lotta retrocessione, al terzultimo posto e con un solo punto di vantaggio sul Mozzecane. Le napoletane, però, con una vittoria conquisterebbero matematicamente il quinto posto. Attualmente, infatti, il Napoli è a quota 48, seguito a 45 dal Riviera. Mancherà Lara Barbieri, uscita dopo mezzora sabato scorso durante la sfida col Bardolino Verona, alle prese con un problema al ginocchio che le ha impedito di allenarsi in settimana. Ancora assente Gioia Masia, che dovrebbe riprendere gli allenamenti la prossima settimana, mentre rientra tra i convocati il portiere Valentina Casaroli, che aveva subìto un colpo al ginocchio in allenamento la settimana scorsa. “Vogliamo dimostrare che la nostra imbattibilità non è legata solo al fattore campo – spiega Peppe Marino -. Il record interno dura da oltre due anni, ma nel girone di ritorno siamo imbattuti anche in trasferta e questa è la conferma del valore della squadra, indipendente da altri fattori. Ci teniamo a continuare su questa strada e vogliamo confermarci anche domani sul campo della Lazio”. Lazio-Napoli Calcio Femminile, valida per la quattordicesima giornata di ritorno del campionato di serie A femminile, si giocherà domani, sabato 27 aprile, alle 15 al campo B della Borghesiana a Roma. I momenti salienti dell’incontro saranno visibili nel corso della rubrica “Le donne e il pallone”, trasmessa il mercoledì sera alle 21 su Capri Event nel corso del programma “100% match”.
www.napolicalciofemminile.it

26/04/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI. DOMANI SERA GLI AZZURRI IMPEGNATI A PESCARA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Pescara anticipo della 34esima giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. La squadra ha svolto lavoro tecnico e successivamente allenamento atletico. Di seguito partitina a campo ridotto. Non saranno del match Cavani e Behrami squalificati. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Calaiò, Insigne, Pandev.

27/04/2013

IL NAPOLI A PESCARA PER CHIUDERE LA PRATICA SECONDO POSTO

Nella 34esima giornata della Serie A 2012-2013 nell’anticipo del sabato sera, il Napoli cerca a Pescara i 3 punti per mantenere il solco di 7 punti di vantaggio sulla terza in classifica, o addirittura aumentarlo, se il Catania non perde a Milano e la Fiorentina non vince a Genova con la Samp. Allo stadio Adriatico (oggi Giovanni Cornacchia) in Serie A, Pescara e Napoli si sono affrontate 11 volte, con 7 vittorie partenopee, 2 pareggi e 2 vittorie abruzzesi. Anche i gol segnati sono nettamente a favore degli azzurri (ben 28, a fonte dei 9 pescaresi). Mazzarri deve rinunciare a Cavani e Behrami, ma recupera Campagnaro. La formazione che scenderà in campo dovrebbe essere la seguente: De Sanctis tra i pali; Campagnaro, Cannavaro e Britos in difesa; la linea mediana, da destra a sinistra, dovrebbe essere composta da Maggio, Dzemaili, Inler e Zuniga; sulla trequarti Hamsik dovrebbe supportare un attacco composto da Pandev ed Insigne (anche se Mazzarri tiene pronto Calaiò). Il tecnico pescarese Bucchi (ex attaccante del Napoli) si dovrebbe affidare a questo 11, secondo lo schema del 4-2-3-1: Pelizzoli in porta; la difesa a quattro composta da Zauri, Cosic, Capuano e Modesto; i due in mediana dovrebbero essere Rizzo e Togni, alle spalle del trio di trequartisti Cascione, Sculli e Caprari a supporto del bomber Sforzini. L’arbitro dell’incontro sarà il veronese Romeo, il quale arbitrò per la prima volta il Napoli proprio in un Pescara-Napoli (in Serie B, 9 anni fa).

27/04/2013

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE CONQUISTA IL QUINTO POSTO
PRESTIGIOSO RISULTATO PER LA SQUADRA DEL PRESIDENTE CARLINO, ALLA PRIMA ESPERIENZA IN SERIE A, DOPO LO 0-0 IN CASA DELLA LAZIO

A un turno dalla fine del campionato il Napoli Calcio Femminile conquista matematicamente il quinto posto. Un traguardo prestigioso per una neopromossa, che da oltre quattro mesi è anche imbattuta in campionato. La gara di oggi giocata a Roma, contro una Lazio in piena lotta per non retrocedere, è finita 0-0. Il Napoli si è portato così a quota 49, con il Riviera di Romagna che, sconfitto in casa dal Brescia 1-4, si ferma a quota 45, senza possibilità di superare la squadra partenopea. La partita ha regalato poche occasioni, con un primo tempo giocato a ritmi bassi, che ha visto le due squadre incapaci di creare pericoli ai portieri. Nella ripresa, nonostante i cambi, non è cambiato molto e solo al 70’ Marchese ha impensierito Casaroli. La risposta delle napoletane è arrivata alla mezzora con Giacinti e da quel momento il Napoli ha provato a chiudere le avversarie nella propria area, senza però trovare il guizzo vincente. Nel finale c’è stato spazio solo per un dubbio fallo di mano non visto in area laziale. La nota negativa arriva dall’ammonizione di Morra, diffidata e quindi squalificata per l’ultima giornata di campionato. “La nostra prova è stata insufficiente – ha spiegato a fine partita il tecnico, Peppe Marino -. Abbiamo sbagliato l’approccio, commettendo tanti errori. Ci siamo rilassati dopo aver lavorato molto in settimana. Dobbiamo riprenderci sul piano fisico e mentale per chiudere al meglio il campionato ed essere pronti per i quarti di finale di Coppa Italia”. Il Napoli Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 4 maggio (ore 15, ingresso gratuito) allo stadio Collana contro il Como per l’ultima giornata di campionato, prima dell’incontro dei quarti di finale di Coppa Italia, in programma, sempre al Collana, sabato 11 maggio contro la Res Roma. Lazio-Napoli Calcio Femminile 0-0 Lazio: Melis, Cianci, Cassanelli, Pezzotti (63’ Santoro), Ferrazza, Cela, Berarducci, Topazio (77’ Celli), Marchese, Picchi, Lombardozzi (48’ Monaco). A disp.: Fiorentini, Santoro, Castiello, Monaco, Celli, Savini, Tata. All. Seleman Napoli Calcio Femminile: Casaroli, Schioppo, Barreca, Morra, Franco (52’ Giuliano), Filippozzi, Esposito, Yamamoto, Giacinti (80’ Riboldi), Lubrano Lavadera (59’ Caramia), Pirone. A disp.: Radu, Giuliano, Privitera, Caramia, Di Marino, Riboldi, Kensbock. All. Marino (in panchina Troisi) Arbitro: Finzi (Foligno) Ammoniti: Morra (N), Berarducci (L)
www.napolicalciofemminile.it

27/04/2013

NAPOLI, MELODIA DA CHAMPION'S LEAGUE
A PESCARA, AZZURRI IN VERSIONE

Un Napoli da applausi espugna Pescara e prosegue con andatura spedita verso l'agognato traguardo della qualificazione diretta alla prossima Champion's Legue. Una bella partita, e per questo bisogna rendere merito anche agli avversari, abili a tener a freno, giocando con grande agonismo ed estrema correttezza, giocatori certamente più quotati quali quelli della formazione partenopea. L'ottimo lavoro svolto da Bucchi inizia a dare i suoi frutti, e così si vede un Pescara che, contrariamente a quanto farebbe pensare la deficitaria classifica, gioca un calcio propositivo e a tratti brillante. E per coloro che si chiedono ancora come mai un portiere di grandi prospettive come Perin sia lasciato in panchina, le risposte migliori arrivano dalle parate di un super Pelizzoli, che in almeno tre occasioni strozza l'urlo del gol in gola ai partenopei. La rete annullata giustamente ad Insigne amplifica i rimpianti del Napoli, ancora una volta sciupone per la disperazione di tifosi e allenatore. Poco peso in attacco per i partenopei, e non poteva essere altrimenti vista l'assenza di Cavani, e gradi diffcoltà a sfondare sul lato sinistro, dove Zuniga non riesce quasi mai a trovare il varco giusto per arrivare sul fondo. La ripresa si apre con quel colpo di fortuna che troppo spesso quest'anno è mancato al Napoli. Un bel tiro dalla distanza di Inler, infatti, viene deviato e spiazza irrimediabilmente Pellizzoli. E mentre il Pescara accusa il contraccolpo psicologico, gli azzurri mantengono concentrazione e determinazione e con un preciso fraseggio a centrocampo continuano a far correre a vuoto i padroni di casa. Il raddoppio di Pandev è un ricamo degno di un grande campione, perchè il macedone riesce a controllare spalle alla porta, a girarsi in un fazzoletto calciando poi a fil di palo. La terza rete, che chiude definitivamente la contesa, è l'ormai classico missile terra-aria di Dzemaili, giocatore che si è finalmente scrollato di dosso l'ansia del salto in una grande squadra e sta esprimendo tutto il suo potenziale. Un Napoli davvero in ottime condizioni torna dunque da questa trasferta con tre reti e tre punti nel carniere, e ciliegina sulla torta, senza che nessuno dei diffidati sia incappato in un'ammonizione pesante che avrebbe portato alla squalifica per l'affascinante sfida di domenica prossima all'Inter. Missione compiuta per gli azzurri che si concederanno così una domenica di meritato riposo, con un occhio interessato a quanto accadrà nel derby di Torino e a quanto riuscirà a fare il Milan, impegnato in casa contro il Catania.

28/04/2013

IL NAPOLI NON SI FERMA PIU':3 A 0 AL PESCARA E METTE UN PIEDE E MEZZO IN CHAMPIONS

Nell'anticipo serale della 35esima giornata di campionato il Napoli batte anche il Pescara e mette le mani sul secondo posto, che, pur con tutti gli scongiuri del caso è ormai un obiettivo raggiunto. La sfida di ieri sera poteva nascondere parecche insidie per i partenopei, che, però hanno mostrato subito il carattere e il piglio della grande squadra senza concedere nulla agli avversari. La gara si è sbloccata nel secondo tempo, ma già nella prima frazione primo il Napoli aveva dimostrato di essere in partita macinando gioco e occasioni a ripetizione. La partita, come detto, si è decisa nel secondo tempo, con il Napoli bravo a sbloccarla subito con Inler ed a chiuderla poco dopo con un gran gol di Pandev, che, liberatosi splendidamente in area, trafigge l'ottimo Pellizzoli. I restanti minuti sono pura accademia con il Napoli che non corre alcun rischio e di tanto in tanto punge in attacco con i vari Insigne, Pandev e Armero. La ciliegina sulla torta per il 3 a 0 definitivo la mette ormai il "solito " Dzemaili che con uno splendido destro all'incrocio corona un altra grande prestazione. Triplice fischio finale e grande festa all'Adriatico per i 5 mila tifosi azzurri che festeggiano la 20esima vittoria in campionato e riconoscono ai propri beniamini il giusto tributo per l'ennesima grande prova. Impressionanti davvero i numeri del Napoli nell'ultimo mese e mezzo. 6 vittorie su 7 e ben 17 reti all'attivo con un attacco che, ritrovato Pandev, sta risultando davvero devastante. Altra considerazione da fare è che il Napoli quest'anno risulta pericolossisimo anche dalla media distanza, con i due tiratori Inler e Dzemaili (6 gol a testa) che sono diventati quasi infallibili dai 25 metri. Visti questi numeri c'è solo da rammaricarsi per il black out che la squadra di Mazzarri ha avuto tra febbraio e marzo in cui in 5 partite ha ragranellato appena 4 punti e non ha potuto restare agganciato alla Juve per una volata scudetto che, poteva davvero essere entusiasmante fino alla fine. Detto cio', però, giu' il cappello per lo straordinario campionato degli azzurri a cui resta ora resta l'ultimo sforzo, quello di amministrare i sette punti di vantaggio dal Milan nelle ultime 4 gare e mettere in ghiaccio al piu' presto un nobilissimo secondo posto che li proietta di diritto nell'elite del calcio europeo.

28/04/2013

SERIE A: FIORENTINA CORSARA A GENOVA, RISALE IL PALERMO

Si è giocata nel pomeriggio la 34° giornata del Campionato di Serie A. Questi i risultati: Chievo-Genoa 0-1 (Borriello); Palermo-Inter 1-0 (Ilicic); Parma-Lazio 0-0; Roma-Siena 4-0 (Tripletta di Osvaldo, Lamela); Sampdoria-Fiorentina 0-3 (Cuadrado, Ljajic, Aquilani); Torino-Juventus 0-2 (Vidal, Marchisio);. Queste invece le gare giocate ieri: Atalanta-Bologna 1-1, Cagliari-Udinese 0-1, Pescara-Napoli 0-3 . Il posticipo serale è MIlan - Catania Classifica: Juventus 80; Napoli 69; Fiorentina 61; Milan 59; Roma 55; Udinese 54; Inter 53; Lazio 52; Catania 48; Cagliari 42; Parma 40; Bologna 40; Chievo 39; Atalanta 39; Sampdoria 38; Torino 36; Palermo 32; Genoa 32; Siena 30; Pescara 22.

28/04/2013

IL NAPOLI SBANCA PESCARA. SECONDO POSTO ORMAI AD UN PASSO

Nella 34esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli è di scena al Giovanni Cornacchia (stadio Adriatico) di Pescara: 3 punti d'obbligo contro gli ultimi in classifica. Per Mazzarri, scelte obbligate per sostituire gli squalificati Behrami e Cavani. Al loro posto, Inler ed Insigne (l'ex pescarese tanto atteso nel suo vecchio stadio). Per il Pescara, alle tante assenze, si aggiunge quella dell'ultimo minuto di Cascione (che va in panchina. Al suo posto Sculli). L'arbitro è il signor Romeo di Verona. Il primo tempo non è di quelli indimenticabili. C'è troppa differenza tra le due squadre, cosicché il Pescara si arrocca dietro, sperando di sorprendere in contropiede la difesa azzurra. La squadra di Mazzarri va avanti per la sua strada ed il primo importante segno che offre alla partita è il gol annullato (per giusto fuorigioco) ad Insigne. Per il resto, è Pelizzoli a negare il gol allo stesso Insigne con parate decisive. Dall'altra parte, De Sanctis è inoperoso. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, si intuisce che ci vuole l'episodio per cambiare le cose. Eccolo dopo appena 45" secondi: al limite dell'area pescarese, Inler si avventa su una palla vagante e la calcia col sinistro. Capuano la devia imparabilmente, ma il gol è attribuibile (grazie alle nuove norme) allo svizzero di origine turca, che si porta a quota 6 in campionato. Sull'1-0, il Napoli gioca come più predilige, ossia in contropiede. Il Pescara ne offre molti agli azzurri. In uno di questi, Maggio offre a Pandev una palla che vale il 2-0 azzurro e la sua sesta rete personale. Alla regola "del 6° gol" si iscrive anche Dzemaili all'81', con un destro di potenza che batte Perin (intanto subentrato a Pelizzoli): 3-0 e Napoli con un piede e trequarti alla prossima Champions. A quattro turni dal termine, il Napoli si porta a 69 punti in classifica, ad 1 solo punto dal record di punti dell'era De Laurentiis, stabilito due stagioni or sono (ma allora i 70 punti valsero il terzo posto). Appena il secondo posto sarà ufficiale, si penserà a programmare la prossima stagione. E ciò avverrà partendo dalla seconda piazza di quest'anno: migliorarla, vorrà dire lottare per lo scudetto.

28/04/2013

MILAN - CATANIA: 4 - 2. PAZZINI ENTRA E RISOLVE LA GARA

Nel posticipo della 34° giornata di Serie A l Milan ha superato il Catania con il punteggio di 4 - 2. In vantaggio gli ospiti con Legrottaglie, poi allo scadere del primo tempo, Flamini pareggia. Nella ripresa gli etnei con un gran gol di Bergessio ritrovano il vantaggio ma subiscono la rimonta dei rossoneri. Pazzini con una doppietta e poi Balotelli su rigore ribaltano il risultato e con i tre punti conquistati, gli uomini di Allegri mantengono ancora un punto di vantaggio sulla Fiorentina.

29/04/2013

NAPOLI: DOMENICA C'È L'INTER AL SAN PAOLO

Nonostante la vittoria del Milan sul Catania abbia mantenuto inalterato il vantaggio del Napoli proprio sui rossoneri, in città il profumo della Champions si avverte in maniera sempre più signifivativa. Ma l'obiettivo, sebbene ad un passo, non è ancora stato raggiunto e percio' occorre ancora mantenere nervi saldi e massima concentrazione. Mancano quattro partite al termine di una stagione che, con il raggiungimento della piazza d'onore, sarebbe davvero straordinaria. Nel frattempo, domenica al San Paolo è attesa l'Inter, in caduta libera e da oggi anche priva del suo uomo simbolo, il capitano Zanetti al quale naturalmente formuliamo i migliori auguri per un veloce ritorno in campo. Ritornando alla gara di domenica, i nerazzuri sono ancora in corsa per una posizione in Europe League ma hanno già sprecato molte occasioni per risalire la china. Indubbiamente anche gli infortuni hanno avuto un'incidenza notevole in questa stagione che era nata sotto altre aspettative e che, in assenza di una qualificazione, rischia di diventare anonima. Mazzarri per l'occasione ritroverà Cavani e Behrami che hanno scontato il turno di squalifica. Mentre il bomber è sicuro di ritrovare posto nell'undici titolare, Mazzarri a centrocampo avrà l'imbarazzo della scelta anche in considerazione della buona prestazione offerta dal rientrante Inler a Pescara. Difficile comunque rinunciare alla grinta ed alla corsa di Valon ed alla buona condizione di Dzemaili, riscopertosi goleador nella nuova posizione disegnatagli da Mazzarri. Importante, anche in termini di reti realizzate, il contributo che il centrocampista sta offrendo alla squadra da quando gli è stata data fiducia massima. Ottima anche la condizione di Pandev e della squadra in generale, che a Pescara si è palesata in ogni frangente della gara. La squadra ha acquisito a memoria, già da tempo, gli schemi ma a cio', come valore aggiunto, va segnalata una crescita esponenziale dal punto di vista della mentalità e del carattere, due peculiarità essenziali per poter ben figurare soprattutto in Serie A dove ogni partita e' veramente difficile.

30/04/2013

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON L'INTER

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto esercitazioni atletiche in avvio e lavoro tecnico. Successivamente partitina a campo ridotto e lavoro aerobico con corsa ed allunghi. Domani seduta pomeridiana.

01/05/2013

NAPOLI: TUTTI A DISPOSIZIONE PER MAZZARRI. INTER, CHE FORMAZIONE AL SAN PAOLO?

Il Napoli continua la preparazione in vista del match di domenica sera, in posticipo al San Paolo contro l'Inter. L'intera rosa è a disposizone di Mazzarri che avrà quindi solo l'imbarazzo della scelta per decidere chi dovrà scendere in campo. Il mister ritrova anche Cavani e Behrami che hanno scontato il turno di squalifica e sono prontissimi a fornire il loro consueto, importante contributo. Rispetto alla gara con il Pescara potrebbero essere proprio queste le uniche due novità nell'undici di partenza ma poiche' ci sono ancora alcuni giorni di allenamenti non è da escludere qualche sorpresa. Dall'altro lato della barricata invece Stramaccioni non se la passa molto bene.Ad un aclassifica obiettivamente deficitaria rispetto alle ambizioni ed alle aspettative di inizio stgione, il giovane allenatore deve adesso fare i conti anche con una serie impressionante di infortuni che non gli consentiranno di poter schierare la formazione tipo. Anche qui è presto per capire chi saà della gara. Palacio e Guarin potrebbero essere dalla gara ma ieri hanno lavorato aparte e, quindi, al momento restano in dubbio.

01/05/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA. PER CAMPAGNARO PALESTRA E FISIOTERAPIA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto inizialmente lavoro tecnico. Successivamente lavoro atletico sulla rapidità. Seconda parte di seduta dedicata ad esrecitazioni col pallone uno contro uno e partitelle a pressione. Palestra e fisioterapia per Campagnaro per un affaticamento al polpaccio. Domani seduta pomeridiana.

02/05/2013

NAPOLI - INTER: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO FISCHIA GIANNOCCARO

Domenica sera, in posticipo, al San Paolo si affrontano Napoli ed Inter. Di seguito i precedenti tra le due squadre. Arbitrerà il Sig. Giannoccaro LE 74 PARTITE tra serie A e Coppa Italia 34 vittorie del Napoli 21 pareggi 19 vittorie dell'Inter 85 gol del Napoli 71 gol dell'Inter L'ultima vittoria del Napoli: 1-0 il 26 febbraio 2012 14's.t. Lavezzi (N) L'ultimo pareggio: 1-1 il 15 maggio 2011 15' p.t. Eto'o (I), 46' p.t. Zuniga (N) L'ultima vittoria dell'Inter: 0-2 il 18 ottobre 1997 9' p.t. Galante (I), 24' s.t. Turrini (autogol) (N) - L'ARBITRO - Antonio Giannoccaro di Lecce, 42 anni ad agosto, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Milan-Brescia 4-2 del 16 maggio 2004. Vanta 96 presenze in serie A e 103 in B Gli otto precedenti con il Napoli: tre vittorie, due pareggi e tre sconfitte Napoli-Spezia 3-1 il 3 marzo 2007 Sampdoria-Napoli 2-0 il 10 febbraio 2008 Napoli-Siena 0-0 il 27 aprile 2008 Siena-Napoli 0-0 il 21 febbraio 2010 Napoli-Chievo 1-3 il 22 settembre 2010 Napoli-Atalanta 1-3 l'11 aprile 2012 Cagliari-Napoli 0-1 il 26 novembre 2012 Torino-Napoli 3-5 il 30 marzo 2013 Così in carriera: 199 presenze (96 in A e 103 in B) 101 vittorie interne (il 50,7%) 58 pareggi (il 29,1%) 40 vittorie esterne (il 20,1%) 925 ammonizioni (più di quattro a partita) 76 espulsioni (più di una ogni tre partite) 61 rigori (circa uno ogni tre partite) 7.154 falli fischiati (circa 36 a partita)

02/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. A SEGNO CAVANI E CALAIO'

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico, successivamente allenamento atletico sulla rapidità con ostacoli bassi. Chiusura con partitella a campo grande undici contro undici conclusa con reti di Cavani e Calaiò. Lavoro differenziato per Campagnaro. Domani seduta pomeridiana.

03/05/2013

NAPOLI, IL PROSSIMO AVVERSARIO AI RAGGI X. GLI AZZURRI AFFRONTERANNO L'INTER

Il prossimo ostacolo sul cammino del Napoli verso la conquista del secondo posto in classifica si chiama Inter, attesa al San Paolo domenica sera, nel posticipo della XXXV giornata di campionato. La squadra neroazzurra si presenterà con la rosa rimaneggiata a causa di numerosi infortuni, ma questa circostanza non deve indurre a sottovalutare l'impegno perché gli uomini di Stramaccioni vorranno vincere per dedicare il successo al loro capitano che ha subito la rottura del tendine d'Achille domenica scorsa nella trasferta di Palermo e per rivitalizzare una classifica al momento alquanto insoddisfacente. Il giovanissimo tecnico romano dovrebbe confermare il 3-5-1-1 che è ormai diventato il modulo usuale; questo atteggiamento tattico ha soppiantato il 4-3-1-2, inizialmente adottato, a causa dell'emergenza a cui ha dovuto far fronte da diverso tempo. A difesa della porta troviamo Handanovic, uno dei più forti interpreti del ruolo dell'intero panorama calcistico internazionale, la linea difensiva a 3 dovrebbe essere composta da Ranocchia, Samuel e Juan Jesus. A centrocampo Jonathan, Kuzmanovic, Kovacic, Benassi e Pereira mentre la fase offensiva sarà affidata ai "superstiti" Alvarez e Rocchi. Uno dei punti deboli di questa formazione potrebbe essere la linea mediana che non garantisce la necessaria copertura alla difesa in fase di non possesso. Infatti l'assenza di gente come Gargano, Cambiasso (in via di recupero) e Zanetti costringe il tecnico a schierare elementi più votati alla costruzione che all'interdizione. In ogni caso l'impegno che attende gli azzurri è duro perché l'Inter, aldilà dell'attuale momento, è una squadra da rispettare sia per tradizione che per blasone. Ci vorrà come al solito il miglior Napoli per portare a casa un risultato che darebbe la quasi aritmetica certezza del secondo posto finale.

03/05/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, ULTIMA DI CAMPIONATO DOMANI AL COLLANA
ALLE 15 SFIDA AL COMO, PER CHIUDERE AL MEGLIO IL CAMPIONATO

Si chiude il campionato di serie A, il primo nella massima categoria per il Napoli Calcio Femminile. La squadra del presidente Lello Carlino affronterà domani alle 15 allo stadio Collana il Como, contro cui proverà a festeggiare al meglio lo storico quinto posto conquistato già matematicamente a Roma sabato scorso (attualmente le "tartarughine" sono a quota 49). Non sarà un congedo dai tifosi, perché sabato 11 al Collana si disputerà l'incontro dei quarti di finale di Coppa Italia contro la Res Roma, ma le napoletane vorranno chiudere la stagione mantenendo l'imbattibilità interna, che dura dal dicembre 2010, e confermare l'ottimo girone di ritorno, che non le ha mai viste sconfitte. L'ultimo risultato negativo, infatti, fu proprio contro il Como all'andata (3-1) e questa sarà un'ulteriore motivazione per le ragazze del tecnico Peppe Marino. A disposizione ci sarà l'intera rosa, con le uniche eccezioni di Gioia Masia e Lara Barbieri. Difficile prevedere quali saranno le scelte del tecnico, che ha caricato la squadra in vista di quest'ultimo impegno di campionato: "La stagione è iniziata con qualche difficoltà – spiega Marino -, ma si sta chiudendo nel modo migliore. Vogliamo dare un'ultima soddisfazione ai nostri tifosi in campionato, prima di concentrarci sulla Coppa Italia. Ci teniamo a dimostrare ancora una volta il nostro valore e a riscattare la brutta sconfitta dell'andata". Napoli Calcio Femminile-Como, valida per l'ultima giornata di ritorno del campionato di serie A femminile, si giocherà domani, sabato 4 maggio, alle 15 allo stadio Collana. I momenti salienti dell'incontro saranno visibili nel corso della rubrica "Le donne e il pallone", trasmessa il mercoledì sera alle 21 su Capri Event nel corso del programma "100% match".
www.napolicalciofemminile.it

03/05/2013

DZEMAILI: RINGRAZIO MAZZARRI E DE LAURENTIIS

"Ringrazio De Laurentiis e Mazzarri per la fiducia". Blerim Dzemaili ai microfoni di Radio Marte racconta del suo momento magico e dell'exploit dell'ultimo mese che lo ha visto assoluto protagonista... "Il calcio è un po' come la vita. Ci somo momenti di alti e di bassi. Io sto bene e sto vivendo un periodo di grande forma. Ho sempre lavorato tanto in allenamento e quando ho avuto maggiore possibilità di giocare con continuità mi sono espresso al meglio delle mie capacità". "Ringrazio Mazzarri per la fiducia, è stato bravissimo a farmi capire le cose nel momento in cui giocavo di meno ed è stato altrattanto bravo nell'inserirmi in un modulo a me più congeniale. Agedno da mezzala aggiunta ho potuto fare le due fasi con maggiore libertà". La svolta anche in una chiacchierata con De Laurentiis..."Sì, il Presidente dopo la partita con il Parma mi ha parlato e mi ha detto cose molto belle, mi ha confermato la sua stima dicendo che avevo la fiducia della Società e che sarei rimasto al Napoli. Questo mi ha dato ancora più forza e carica per dare il massimo". Sei gol in un mese...un record: "Certo che il Napoli mi ha portato fortuna, non avevo mai segnato tanto in vita mia. Devo dire che questo dipende anche dalla mia crescita personale, ho più esperienza e tranquillità anche nel possesso palla e nel tiro. Prima ero troppo frenetico, adesso mi sento più sereno". Qual è stato il gol più bello? "Il più bello senza dubbio al Pescara, ma il più importante l'ho segnato al Torino, quello del 3-3. Ci ha dato la spinta per poi vincere quella partita che ritengo fondamentale per la corsa Champions". Una corsa che passa anche per la sfida di domenica con l'Inter: "Sappiamo che è una grande squadra e che in questo momento è anche ferita. Oltretutto hanno sempre fatto grandi partite contro di noi e sarà una gara in cui dovremo dare il massimo".

03/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. DIFFERENZIATO PER CAMPAGNARO

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto seduta tecnica e successivamente partitella con le porte piccole. Allenamento differenziato per Campagnaro. Domani seduta pomeridiana.

04/05/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, VOLA PIU' IN ALTO !

Amici miei, ben ritrovati ! Prosegue a gonfie vele la volata del Napoli verso la conquista della zona Champions con accesso diretto: gli azzurri navigano a velocità +7 nodi dal Milan e domani sera ospitano i nerazzurri di Stramaccioni in un San Paolo sempre più azzurro e che si prepara ad accogliere la squadra avversaria come nel gran Canyon! Le voci di mercato "chi accattamm'..., chill' addòvà…, 'o mister che fa", rumoreggiano nei vicoli della città, si sa… 'a gente adda parlà; ma noi siamo concentrati alla partita di domani sera: i Fedelissimi saranno come sempre accanto ai propri beniamini. E' un Napoli stellare e lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, sembra un apache prepotentemente euforico… "Dottò, nun me 'mporta chi se ne va o chi resta, nuje dimane vulimm' fa na festa". La partita, infatti, può segnare un ennesimo passo importante per il campionato dei partenopei , vincere ancora significa ca ce l'avimm' quasi fatta: il mister Mazzarri, abile condottiero degli undici gladiatori che scenderanno in campo, dalla sua panchina li condurrà alla vittoria che l'intera tifoseria napoletana attende ! Nella scugnizzeria del bar di Armando pronostici non se ne fanno, porta male…assaje… ma battere l'Inter si legge negli occhi di tutti. Ora è il momento di andar via, prepararsi per la gara: ci precede il saggio don Gennaro che rientra int' 'o vico, a lui nulla sfugge…"Tutt'e voci 'e sta città… ponn' pure murmurià, ma sapite 'a verità ? Napoli nun se po lassà"! Amici miei, che v'aggi dì…basta poco pure 'a luna pe capì:pe ttè rubass' tutt 'e stelle, resti semp' tu… l'ammore mio cchiù bell' !! Forza azzurri !!

04/05/2013

NAPOLI: ANCORA SEI PASSI PER LA CHAMPIONS

Ci siamo quasi. La qualificazione diretta alla Champions è lì, ad un passo. Occorre effettuare un ultimo sforzo e solo allora si potrà davvero brindare ad un'altra stagione da incorniciare. Ma mancano ancora sei punti al traguardo che, a partire dalla gara di domani sera con l'Inter gli azzurri dovranno conquistare velocemente per mettere nel congelatore il secondo posto e dar modo

alla Società di programmare la prossima, impegnativa stagione. Ritornando alla gara con i nerazzurri, i partenopei devono essere attenti e concentrati per l'intero arco della gara. La squadra, comunque, da questo punto di vista lascia ttranquilli e lo si è visto anche a Pescara. Il gruppo ha assorbito i dettami di Mazzarr ed è in possesso della giusta mentalità per non cadere in simili trabocchetti. Ci sarà bisogno di una partenza lanciata ma accorta per sistemare velocemente il match e portarlo sui binari giusti. Trovare subito la via della rete significa poi poter disporre di ampi spazi nei quali, come noto, gli azzurri vanno a nozze. Manca poco, c'e' bisogno di calma e tranquillità, poi si potrà esplodere di gioia. Appuntamento a domenica sera, Stadio San Paolo, ore 20, 45. Signore e Signori, è di scena il Napoli...

04/05/2013

MAZZARRI: DOBBIAMO FARE SEI PUNTI SENZA GUARDARE GLI ALTRI

A Castelvolturno consueta conferenza Stampa di Walter Mazzarri. Alla vigilia della sfida casalinga di domani sera al San Paolo contro l'Inter di Stramaccioni. Una gara fondamentale per gli azzurri, che potrebbe spalancare definitivamente le porte della Champions agli azzurri. Con l'Inter 2 anni fa l'accesso in Champions: " Io credo sia diverso. In quell'occasione con un pareggio si sapeva già che ci sarebbe stato il terzo posto certo. Domani, i risultati non ci danno l'aritmetica. Ho parlato ai giocatori e non dobbiamo pensarci. Abbiamo sempre guardato a noi stessi. Dobbiamo fare sei punti senza guardare agli altri." " All'interno con Bigon sto parlando di tante cose. Cosa faro? come sempre la mia risposta è la stessa. ne parliamo a fine stagione. Almeno per quanto mi riguarda, a meno che la società non dica cosae diverse. e faccia altre scelte. Le scelte di domani: " E' vero che i ragazzi sono cresciuti. I cambi sono solo tre ma molte partite le abbiamo risolte proprio con gli inserimenti dalla panchina. Chi viene chiamato in causa sa che deve far bene. Con l'Inter i ragazzi non pensano alla sconfitta dell'andata, ma sanno che l'obiettivo è vicino e devono dare il massimo per raggiungerlo. Hanno stimoli massimali, e quello potrebbe essere uno stimolo in più per fare una grande partita domani sera. Il record di punti: " Io i bilanci vorrei farli sempre alla fine. Ci sono numeri importanti che abbiamo conseguito ma sono ancora parziali. Guai a sottovalutare l'Inter. Con l'Atalanta e con il Cagliari, abbiamo fatto una grande fatica per prenderci i punti, e l'Inter, nonostante i problemi di organico, è una grande squadra. Se non stiamo attenti rischiamo di fare una brutta figura. Chiedo sempre grande attenzione, concentrazione e l'aiuto del pubblico." Hamsik " "Marek è cresciuto tanto, è più giocatore, è più leader e può ancora migliorare. Quest'anno ha avuto un rendimento davvero importante!" Osvaldo: " Con la società ci si confronta sempre. Non solo del mercato ma anche della gestione attuale e di come vincere le partite. A Gennaio Dzemaili voleva andar via e Bigon stava sempre a parlare con lui e lo ha convinto a rimanere. Di mercato non parlerò mai. Osvaldo e Dzeko sono due grandi giocatori di grande livello ma non c'è bisogno che lo dico io". Rolando: "Rolando è un giocatore che per vari motivi ha giocato poco. Quando un giocatore perde la continuità del campo, preferisco non cambiare. Comunque sta bene. O lui o Gamberini potrebbero partire dal primo minuto. Probabilmente darò ancora fiducia a Gamberini, Ma se dovessi avere bisogno di Rolando sono sicuro che darebbe il suo importante contributo anche a gara in corso" " Un Allenatore deve saper gestire la squadra a 360 gradi. Non solo la squadra ma anche la società, la Stampa, ecc. A Napoli un allenatore deve essere completo". "Se voi guardate la continuità di rendimento, è quello il fattore che determina la crescita. Naturalmente c'e' anche un lavoro psicologico che si svolge ed è anche complesso, ma molto dipende anche dalla maturità dei giocatori che si ha a disposizione e del loro curriculum. Difesa: " Meglio di noi ha fatto solo la Juventus. E' ovvio che non bisogna prendere gol. Se non ci fosse stata la Juventus che ha fatto un grandissimo campionato, sarebbe stato differente. Il Campionato Italiano è difficile ed equilibrato.

04/05/2013

INTER: I CONVOCATI DI STRAMACCIONI PER LA GARA DI NAPOLI

Sono 21 i giocatori convocati da Andrea Stramaccioni per la trasferta di Napoli. Portieri: 1 Handanovic, 27 Belec, 30 Carrizo; Difensori: 23 Ranocchia, 26 Chivu, 28 Pasa, 40 Juan Jesus, 31 Pereira, 42 Jonathan, 52 Ferrara, 63 Spendlhofer; Centrocampisti: 7 Schelotto, 10 Kovacic, 11 Alvarez, 14 Guarin, 17 Kuzmanovic, 19 Cambiasso, 24 Benassi; Attaccanti: 18 Rocchi, 45 Forte, 61 Garritano. Fonte: inter,it (sito ufficiale)

04/05/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, GOL E SPETTACOLO AL COLLANA

BATTUTO 8-0 IL COMO, IL CAMPIONATO SI CHIUDE NEL MODO MIGLIORE SABATO PROSSIMO QUARTI DI FINALE CONTRO LA RES ROMA, SEMPRE AL COLLANA

Finale trionfale per il Napoli Carpisa Yamamay, che nell'ultima giornata del suo primo campionato in serie A ha superato il Como con un pesante 8-0. Una partita a senso unico, decisa già nella prima mezzora, che ha consentito alle ragazze del presidente Lello Carlino di legittimare il quinto posto finale in campionato, con 52 punti all'attivo. Il risultato è stato sbloccato dopo 12' da Yamamoto, abile a segnare da centro area su un tocco smarcante dell'italo-americana Lubrano Lavadera. Il raddoppio è arrivato al 16', con Schioppo che, servita dalla destra da Pirone, ha anticipato il portiere mettendo la palla nell'angolino. Al 20' è arrivato il tris, con un autogol di Cortesi, che ha battuto piazza su un cross di Esposito. A cavallo della mezzora sono arrivate altre due reti, prima con Pirone, con un diagonale dalla destra dell'area di rigore (28'), poi con una splendida punizione di Yamamoto, che si è infilata nell'angolino alto alla destra di Piazza. La ripresa, dopo il parziale di 5-0, ha vissuto poche emozioni nella prima parte. Il Como ha provato ad accorciare le distanze con Erba, prima con una punizione alta (56'), poi con un diagonale parato da Radu (80'). Nel finale, però, le napoletane si sono scatenate di nuovo, mettendo a segno ancora tre reti: all'84' con Giacinti, su cross di Caramia, all'86' con la stessa Caramia, che di spalla ha anticipato la difesa avversaria su cross di Privitera, infine con Pirone, che al 91' è svettata di testa su un angolo di Yamamoto, mettendo il sigillo finale all'incontro. "Abbiamo dimostrato di essere in ottima forma nonostante il forte caldo – ha spiegato a fine partita il tecnico, Peppe Marino -. Era una partita importante anche in vista dei quarti di finale di Coppa Italia e le ragazze hanno risposto al meglio. È un'ulteriore dimostrazione del lavoro svolto finora, che ci ha portato a ottenere questi splendidi risultati. Siamo molto soddisfatti del quinto posto, un risultato insperato a inizio stagione, e ora vogliamo provare a fare bene anche in Coppa Italia". Il Napoli Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 11 maggio (ore 15, ingresso gratuito) allo stadio Collana contro la Res Roma per i quarti di finale della Coppa Italia. Napoli Calcio Femminile-Como 8-0 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Yamamoto, Lubrano Lavadera (50' Riboldi, 64' Privitera), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Barreca (60' Caramia), Giacinti, Giuliano, Pirone. A disp.: Parnoffi, Franco, Rapuano, Caramia, Privitera, Riboldi, Kensbock. All. Marino (in panchina Troisi) Como: Piazza, Oliviero, Cascarano, Zanini, Bertoni, Fusetti, Pellizzoni, Cortesi, Erba, Carminati, Ricco. A disp.: Moro, Cannone, Ambrosetti, Nigretti, Masciaga, Del Vecchio, Mazzola. All. Manzo Arbitro: Cesarano (Salerno) Marcatori: 12' e 32' Yamamoto, 16' Schioppo, 20' Cortesi (aut.), 28' e 91' Pirone, 84' Giacinti, 86' Caramia Ammoniti: Pirone (N)

www.napolicalciofemminile.it

04/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON L'INTER. OUT CAMPAGNARO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter, posticipo della 35esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto seduta tecnico tattica e di seguito partita a campo ridotto. Ancora differenziato per Campagnaro che non sarà del match. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

04/05/2013

SERIE A: CHIEVO-CAGLIARI, UNO 0-0 DA NOIA

Dallo Stadio Bentegodi di Verona parte la 35° giornata del massimo campionato con i padroni di casa del Chievo opposti al Cagliari. Sin dalle prime battute le due squadre hanno pensato maggiormente alla fase difensiva per portare a casa un punto prezioso in vista della lotta salvezza. Di emozionante per i tifosi presenti allo stadio c'è stato ben poco, con i due portieri impegnati una volta ciascuno nei primi 45'. Alla fine del match un punto che consente al Chievo di raggiungere quota 40 e di vedere sempre più vicina una salvezza che a inizio campionato sembrava una chimera, mentre consente ai sardi di interrompere una serie negativa (sconfitte con Napoli e Udinese).

04/05/2013

SERIE A: PER LA ROMA TRE PUNTI D'ORO A FIRENZE. GIGLIATI SCONFITTI PER 1-0

Per il secondo posticipo della giornata di campionato si accendo le luci del Franchi dove la Fiorentina ospita la Roma in un match dal chiarissimo sapore europeo. Punti pesanti in palio sia per i viola che cercano di staccare il Milan nella corsa al terzo posto Champions sia per i capitolini che sperano ancora in una qualificazione all'Europa League. Match molto contratto sin dalle prime battute con i padroni di casa, forti di un centrocampo di altissima qualità, cercano di porre il ritmo desiderato alla partita. La sfortuna si accanisce contro la "viola" che coglie due legni e che vede respingere dalla retroguardia giallorossa tutti i tentativi portati verso l'area avversaria. Nonostante i tentativi di Montella di vincere la partita, nel finale è la formazione di Andreazzoli a fare proprio il risultato grazie ad una rete siglata da Osvaldo nei minuti di recupero; l'italo-argentino ha sfruttato in perfetta elevazione un corner battuto da Pjanic. Per i gigliati un'importante occasione sciupata in casa, mentre con i tre punti acquisiti la Roma porta il proprio vantaggio sull'Udinese a +4 punti.

05/05/2013

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

Partita di cartello quella che attende il Napoli questa sera nel posticipo della XXXV giornata di serie A; infatti, al San Paolo sara' di scena l'Inter che non sta vivendo un buon momento ma che vuole chiudere in bellezza un campionato sinora non proprio esaltante. Il tecnico Stramaccioni dovra' fare a meno di ben 13 calciatori e pertanto dovrebbe schierare la squadra con il 3-5-2 ovvero un modulo che garantisce maggiore copertura. Tra i pali ci sarà Handanovic, linea difensiva composta da Ranocchia (che pero' è in forse), Chivu e Juan Jesus, sulle corsie esterne Jonathan a destra e Pereira a sinistra. Il giovane croato Kovacic sarà il perno davanti alla difesa con ai lati Kuzmanovic e Benassi mentre Alvarez si disporrà tra le linee in appoggio all'unica punta Rocchi. Mazzarri invece non potrà contare su Campagnaro infortunato ma ritrova Behrami e Cavani al rientro dopo la squalifica. In porta ci sarà De Sanctis, in difesa Gamberini dovrebbe essere il sostituto del difensore argentino sul centro destra mentre Cannavaro e Britos sono confermati negli altri due ruoli della difesa. Anche Maggio e Zuniga saranno al loro consueto posto sugli esterni con Armero pronto a subentrare. Come detto rientra Behrami davanti alla difesa con Dzemaili ed Hamsik più avanzati a supporto della fase offensiva con Cavani e Pandev. Gli azzurri non dovranno commettere l'errore di sottovalutare l'avversario perché l'insidia maggiore potrebbe essere rappresentata proprio dalla voglia di rivalsa della squadra nerazzurra che oltre a puntare ancora ad un piazzamento europeo ha tra gli obiettivi quello di chiudere il campionato con qualche vittoria prestigiosa ed il San Paolo e' uno scenario ideale. La chiave potrebbe essere il centrocampo con Hamsik e Dzemaili che possono sfruttare le caratteristiche dei "dirimpettai", poco inclini alla fase di copertura in quanto dotati dal punto di vista tecnico. Infatti nella mediana interista mancheranno contemporaneamente Cambiasso, Gargano e Zanetti. Un altro fattore da sfruttare e' la poca rapidità di alcuni elementi della retroguardia nerazzurra come Ranocchia e Chivu che potrebbero soffrire la velocità di Cavani e, soprattutto di Maggio e Zuniga quando si accentra

05/05/2013

SERIE A, 35°GIORNATA: RISULTATI E CLASSIFICA. LA JUVE VINCE LO SCUDETTO

Questi i risultati della 35° giornata del Campionato di Serie A: Chievo – Cagliari 0-0 giocata ieri Fiorentina – Roma 0-1 giocata ieri Udinese – Sampdoria 3-1 Catania – Siena 3-0 Genoa – Pescara 4-1 Juventus – Palermo 1-0 Lazio – Bologna 6-0 Milan – Torino 1-0 Parma – Atalanta 2-0 Napoli - Inter è il posticipo di questa sera, con inizio alle ore 20:45 CLASSIFICA Juventus 83; NAPOLI 69; Milan 65; Fiorentina 61; Roma 58; Udinese 57; Lazio 55; Inter 53; Catania 51; Cagliari 43; Parma 43; Bologna 40; Chievo 40; Atalanta 39; Sampdoria 38; Torino 36; Genoa 35; Palermo 32; Siena 30; Pescara 22.

05/05/2013

NAPOLI-INTER 3-1. TRIS MATADOR!!!!

Al San Paolo per il posticipo della 35° giornata. Stadio esaurito in ogni ordine diposti e coreografia da brividi all'ingresso delle squadre in campo. Il Napoli si schiera con la formazione annunciata alla vigilia mentre Stramaccioni manda in campo Guarin e lascia in panca Rocchi. I nerazzurri dunque mandano in campo un undici privo di attaccanti di rulo forse nell'intento di non offrire punti di riferimento alla retroguardia dei partenopei. NAPOLI- INTER 3-1 Reti: Cavani 3' Alvarez 23' (Rig), 33' Cavani (Rig), 78' Cavani NAPOLI: 1 M. DE SANCTIS 55 A. GAMBERINI 28 P. CANNAVARO 5 M. BRITOS 11 C. MAGGIO 20 B. DZEMAILI 85 V. BEHRAMI 17 M. HAMSIK 18 J. ZUNIGA 19 G. PANDEV 7 E. CAVANI A DISP (88 G. INLER 15 R. COLOMBO 2 G. GRAVA 4 M. DONADEL 6 J. ROLANDO 11 E. CALAIO' 13 O. EL KADDOURI 16 G. MESTO 24 L. INSIGNE J. RADOSEVIC 27 P. ARMERO 22 A. ROSATI) All.: W. MAZZARRI INTER: 21 S. HANDANOVIC 23 A. RANOCCHIA 26 C. CHIVU 40 G. JUAN JESUS 2 C. JONATHAN 24 M. BENASSI 32 M. KOVACIC 8 Z. KUZMANOVIC 31 A. PEREIRA 14 F. GUARIN A DISP: (11 R. ALVAREZ 1 V. BELEC 30 J. CARRIZO 7 E. SCHELOTTO 19 E. CAMBIASSO 9 T. ROCCHI 28 S. PASA 45 F. FORTE 61 L. GARRITANO 62 M. FERRARA) All.: A. STRAMACCIONI ARBITRO: GIANNOCCARO Gara iniziata a buon ritmo e al 3° minuto il Napoli trova subito il gol con Cavani. Grande azione del Napoli che con tre tocchi ed assist di Pandev, mette il Matador solo davanti ad Handanovic e il centravanti azzurro non perdona. Al 4° minuto punizione di Guarin dalla lunga distanza ma De Sanctis è attento e respinge. Contropiede fulmineo del Napoli con Dzemaili che spreca una buona occasione preferendo il tiro ad un comodo assist per Cavani, solo soletto in area di rigore 6' Punizione potente di Guarin: De Sanctis respinge con i pugni la potente conclusione poi Britos spazza via. 7' Azione personale di Dzemaili, lo svizzero si presenta al limite dell'area, ma la conclusione termina a lato. 12' Ancora il Napoli: cross dio Hamsik dalla sinistra e colpo di testa di Maggio. Handanovic è attento e blocca. 14' Reagisce l'Inter: Pererira dal limite cerca l'angolo, ma De Santis si distende e salva la porta azzurra. 20' Occasionissima per il Napoli: Cavani recupera un pallone sulla sinistra, crossa al centro per Hamsik, che da due passi manca la deviazione sotto misura 23' Pareggio dell'Inter: L'inter pareggia su calcio di rigore. Alvarez servito da Kovacic in area azzurra va giù dopo un contatto con Zuniga. Giannoccaro indica il dischetto. Dagli 11 metri si presenta lo stesso Alvarez che batte De Sanctis firmando l'1-1. 33' GooooIIIIIIII!!! 2'1 Napoli. Ancora Matador! Zuniga atterrato in area da Johnatan. Giannoccaro indica il dischetto. Cavani dagli undici metri non sbaglia, insacca il pallone nell'angolo basso e firma il 2-1 . 37' L'Inter reagisce con Guarin. Conclusione rasoterra termina sul fondo. 42' Bella azione personale di Marek Hamsik. Lo slovacco semina panico nella difesa nerazzurra e poi conlude dalla distanza. Gran botta che termina di pochissimo alta sulla traversa. 44' E' ancora Hamsik a cercare la porta. Marek trova ancora una volta la respinta di Handanovic Termina il primo tempo: Napoli-Inter 2-1. Azzurri avanti con Cavani, Poi due rigori. Il Pareggio di Alvarez e al 33' Ancora Matador dagli 11 metri firma il suo 100o gol in azzurro e porta il Napoli sul 2-1 che chiude il primo tempo. Secondo tempo: Nella ripresa l'Inter Inserisce Cambiasso al posto di Benassi. Napoli in campo con la stessa formazione del primo tempo. 4' Diagonale di Pandev. Handanovic è attento e blocca. 5' Diagonale di Hamsik dopo una bella azione corale del Napoli. Conclusione respinta dalla difesa nerazzurra. 8' Reazione dell'Inter con Ranocchia: sugli sviluppi di un calcio d'angolo il difensore nerazzurro prova un colpo di testa: fuori misura. 10' Contropiede del Napoli, Cavani dalla distanza procva a sorprendere Handanovic, ma trova una deviazione in angolo. 14' Alvarez prova a impensierire De Sancis. Il portiere azzurro respinge. 16' Ammonito Juan Jesus 17' Sostituzione per il Napoli: esce Gamberini entra Rolando 21' Sostituzione per il Napoli: esce Dzemaili entra Armero 22' Occasionissima per il napoli: cross di Pandev dalla sinistra e colpo di testa di Cavani sotto misura, fuori di un soffio, 30' Ammonito ranocchia perun brutto fallo su Armero a centrocampo 33' GooooolllllllllllI!! Cavani!!! Tris del Matador. InGrande contropiede del Napoli avviato da Cavani, cross di Pandev dalla sinistra e scivolata vincente del matador che realizza il tris e si porta un altro pallone a casa!!! 38' Doppia sostituzione per l'Inter: esce Ranocchia entra Schelotto. Esce Kuzmanovic entra Pasa 39' Sostituzione per il Napoli: esce Pandev entra Insigne 3 minuti di recupero. Finisce così!!! Il Napoli al San Paolo batte 3-1 l'Inter e si tiene ben stretto il secondo posto. Una tripletta di Cavani abbatte i nerazzurri.

05/05/2013

NAPOLI: VITTORIA E RECORD. CAVANI INARRESTABILE, ANCORA UNA TRIPLETTA

La vittoria ottenuta nel finale dal Milan sul Torino non crea alcun tipo di apprensione al Napoli, che si sbarazza agevolmente dell'Inter con un secco 3 - 1, grazie alla tripletta di un immenso e inimitabile Cavani. Il matador, uomo dei record, è il terminale offensivo di tutte le manovre degli azzurri, e per le sue straordinarie medie realizzative molto è dovuto al suo fiuto del gol e alla sua strapotenza fisica, ma non va assolutamente trascurato il fatto che la squadra gioca praticamente sempre al servizio del centravanti uruguaiano. Hamsik, Dzemaili, Zuniga, Armero, e Pandev hanno nel dna l'istinto dell'assist, e al resto pensa sempre lui, il numero sette, che stasera ha annichilito i defensori interisti, che probabilmente vagano ancora sull'erba del San Paolo in preda agli incubi uruguaiani. La qualificazione diretta alla Champion's non è ancora aritmeticamente raggiunta, ma con 72 punti nel carniere il Napoli continua nella sua marcia sicura, inanellando successi, record e consensi crescenti per l'ottimo lavoro di allenatore, squadra e società. Il 3 - 1 finale può essere considerato anche 'stretto' per gli azzurri, che hanno sciupato la solita mezza dozzina di palle gol. Grande entusiasmo sugli spalti, con cacciatori e tifosi che si sono reciprocamente trascinati ed esaltati con il passare dei minuti. Un meccanismo sempre più rodato, quello partenopeo,che un perfezionista come Mazzarri con un meticoloso lavoro quotidiano sta portando ogni anno a livelli più alti.

06/05/2013

IL NAPOLI OPZIONA IL SECONDO POSTO E FESTEGGIA I 101 GOL DI CAVANI

Nella 35esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli attende l'Inter per mettere le mani definitivamente sul 2° posto finale. C'erano tanti significati in questo Napoli-Inter della 35esima giornata. Intanto, da parte del Napoli, c'era da rispondere alla vittoria del Milan contro il Torino. Inoltre, Cavani voleva tornare al gol per battere il muro dei 100 gol in azzurro. Infine, comprendere se Mazzarri vede continuità nel suo progetto personale a Napoli, oppure altrove. Nei primi due casi, le risposte sono giunte. Nel terzo caso, ancora no. Dopo appena tre giri di lancette, il Matador batte subito Handanovic su assist di Pandev. E qui la partita cambia. La risposta dell'Inter non è veemente. Al 23' minuto c'è però l'episodio che la rabberciata squadra di Stramaccioni chiedeva: Alvarez viene messo giù in area da Zuniga. Rigore per i nerazzurri, trasformato dallo stesso argentino: 1-1. La controreazione azzurra conduce lo stesso Zuniga a trovare il fallo in area di Jonathan con conseguente rigore per gli azzurri. L'arbitro Giannoccaro non ha dubbi. Cavani neppure e dal dischetto realizza il gol numero 100 col Napoli. Finale del primo tempo: 2-1 per gli azzurri. Nella ripresa l'Inter impegna in una occasione De Sanctis, ma poi c'è solo il Napoli, e Cavani prima fallisce di un soffio il 3-1, poi lo realizza al 33' del secondo tempo. Sono 101 col Napoli, 35 in stagione, 26 in Serie A quest'anno, a tre giornate dal termine. Questo è il risultato finale, il Napoli raggiunge quota 72 punti, tenendo il Milan a distanza di 7 punti e vedendo la Fiorentina allontanarsi a +11. E mercoledì sera, 8 maggio, il Napoli rende visita al Bologna. Già, lo spauracchio Bologna di Pioli, incubo per il Napoli e per Mazzarri. Un successo in terra felsinea renderebbe aritmetico il secondo posto.

06/05/2013

NAPOLI - INTER: IL COMMENTO DEI DUE ALLENATORI
MAZZARRI: CAMPIONATO STREPITOSO. STRAMACCIONI: NAPOLI FORTISSIMO ABBIAMO FATTO IL MASSIMO, CAVANI IMPRENDIBILE

Al termine di Napoli Inter i due tecnici sono intervenuti in Stampa dello Stadio San Paolo. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate Stramaccioni: Perseguitati dalla sfortuna: "Sono due cose diverse. Ritengo di essere un allenatore fortunato. Allenare l'Inter è una fortuna. Io lo ritengo uno dei più grandi club al mondo. Quello che sta succedendo all'Inter da Natale è assurdo. Non è facile venire a giocare con il Napoli così in forma in casa sua. Con un Cavani così, che non si può fare a meno di applaudire." "In un momento di difficoltà un allenatore può vedere la squadra come reagisce. Sembrava che l'inter potesse fare la partita e si vedeva dall'atteggiamento difensivo del Napoli. Bisogna sempre onorare questa maglia. L'inter ha gettato comunque le basi importanti per un futuro. E' difficile dare un giudizio sulla squadra senza parlare di quello che ci sta accadendo. Mettiamo i giocatori che mancano per fare una buona Inter a livello delle grandi squadre. Non perdiamo la rotta e cerchiamo di fare un'inter importante, I ragazzi hanno fdato utto in campo. " Gargano: " Walter è stato un giocatore che io ho voluto all'Inter è stato preso anche con una formula intelligente e la mia volontà è di averlo nella rosa futura. Poi si siederanno i due club a tavolino e ne parleranno. Mercoledì: "Tommaso (Rocchi ndr.) non è stato schierato stasera ed è stato gestito per recuperarlo per Mercoledì. Spero di recuperare Cassano per la panchina. Non sarà in grado di giocare dall'inizio, ma è importante avere dei ricambi pronti anche per pochi minuti. " Mazzarri: "Abbiamo ritrovato continuità di risultati e di gioco. Siamo ritornati a giocare bene davvero. Abbiamo creato tante palle gol ma dovevamo chiudere prima la partita. Ci abbiamo messo troppo, anche a fare il 3-1. Si poteva rischiare di gettare altri due punti.Abbiamo ritrovato brillantezza da quando abbiamo cambiato dei meccanismi di gioco. Abbiamo tante alternative. Sono contento di tutto. L'unico neo è che ci abbiamo messo troppo per chiuderla." Bologna bestia nera: "Speriamo che la sorte sia diversa rispetto al passato. Contro il Bologna spero di invertire la rotta..Le palle gol che creiamo sono tutte su azione. Giochiamo bene, qualche volta pero' ci specchiamo troppo e ci manca quella cattiveria giusta sotto rete. Ci lavoriamo da tanto, ogni tanto pero' ricadiamo nell'errore." "Avere alla fine del campionato 19 punti di vantaggio sull'Inter fa capire che quello che abbiamo fatto è qualcosa di straordinario. E' come vincere uno scudetto se continuiamo così fino alla fine." I cambi: " Ha provato fino all'ultimo e volevo farlo giocare dall'inizio. Un cambio normale. Armero da mezz'ala mi è piaciuto tantissimo. E' stato un cambio che mi ha dato tanta soddisfazione e sono sicuro che possiamo utilizzarlo ancora in futuro in quella posizione.

06/05/2013

NAPOLI: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA.GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL BOLOGNA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna per il turno infrassettimanale della 36esima giornata di Serie A. Squadra divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato con l'Inter, partitella sette contro sette per gli altri uomini della rosa. Ancora differenziato per Campagnaro. Domani seduta pomeridiana.

07/05/2013

SERIE A, PARTITI I TITOLI DI CODA. NAPOLI, CAMPIONATO STRAORDINARIO

Si avvia a conclusione il massimo campionato di serie A che, a tre giornate dalla fine, ha già emesso qualche verdetto definitivo come la retrocessione del Pescara ma soprattutto la conquista dello scudetto da parte della Juventus per il secondo anno consecutivo. La straordinaria stagione disputata dalla squadra bianconera non ha comunque oscurato l'impressionante percorso degli azzurri, parimenti eccellente, che al momento viaggiano con un + 17 rispetto alla scorsa stagione. La squadra partenopea, eccezion fatta per un fisiologico calo accusato nel mese di febbraio, ha disputato una stagione al di sopra delle righe; sebbene manchino ancora tre giornate alla fine ha già superato il record di punti conquistati nella massima serie (72), detiene il miglior attacco insiema alla

Juventus (67 reti realizzate) e la seconda miglior difesa con 33 reti subite. Meglio ha fatto solo la Vecchia Signora che, ricordiamolo, vanta la difesa della Nazionale Italiana. Nell'ottica della filosofia societaria che punta ad una crescita continua ed omogenea, quest'anno si è registrato un ulteriore step qualitativo da parte di molti calciatori, in particolare Zuniga, Maggio, Pandev mentre Hamsik e Cavani hanno confermato la loro dimensione di fuoriclasse. Il Matador con i suoi 26 goal sinora realizzati (+ 6 su Di Natale che lo insegue) si avvia a vincere la classifica cannonieri superando per il terzo anno consecutivo la quota di venti reti. Ora tutte le attenzioni sono rivolte al futuro ed in particolare alla conferma di Mazzarri, il vero artefice di questo miracolo, e di Cavani che è molto richiesto dai club di prima fascia. Saggiamente il tecnico vuole attendere la fine della stagione per svelare il suo futuro per non distogliere le attenzoni in vista del rush finale. La speranza di tutto l'ambiente è che entrambi possano restare all'ombra del Vesuvio per continuare un progetto vincente che nella prossima stagione, con l'inserimento di qualche altro fuoriclasse, può portare il Napoli a competere per lo scudetto e a ben figurare nella Champions League che regala splendide emozioni.

07/05/2013

BOLOGNA, PIOLI: RIPARTIRE SUBITO

Stefano Pioli ha incontrato la stampa alla vigilia della gara col Napoli: "Ritroviamoci, e mettiamo sul campo le prestazioni abituali del Bologna. Abbiamo un'occasione per dimostrare di nuovo le nostre intenzioni e le nostre capacità, all'altezza della situazione, sapendo bene la forza dell'avversario che andiamo ad incontrare. Chiaro che dal punto di vista caratteriale domani mi aspetto qualcosa di importante dai miei ragazzi: a Roma abbiamo pagato a caro prezzo un calo di concentrazione, e in un campionato difficile come il nostro se non scendi in campo con la massima attenzione rischi ciò che ci è successo all'Olimpico. Ma noi non siamo quelli di domenica scorsa".

07/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI: ANCORA OUT CAMPAGNARO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna per il turno infrassettimanale della 36esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro tattico e successivamente allenamento atletico su percorso ad ostacoli. Differenziato e paleestra per Campagnaro che non sarà del match. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Armero, Britos, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

08/05/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO - NAPOLI, A BOLOGNA PER FESTEGGIARE !

Amici miei, non c'è tempo per riposare ! Dopo la splendida vittoria contro l'Inter , il Napoli non si può fermare un attimo e già è proiettato per la trasferta di Bologna: la conquista ufficiale del secondo posto valevole per la Champions passa peril Dall'Ara dove i gladiatori azzurri, concentratissimi, promettono una sportiva battaglia. Lo sentivamo nell'aria e così è stato: domenica sera è scesa in campo una compagine marziana, trascinata da uno scatenatissimo E.T. Cavani autore di una splendida, ennesima tripletta. Il San Paolo è casa sua, come casa nostra: giocare sul prato verde di Fuorigrotta è come camminare sull'acqua, i miracoli ponn'accadè, e chi vò capì… Non solo Cavani, l'intera squadra azzurra è in grandissima forma e la tifoseria si stringe vicino ai propri beniamini, indossando anch'essa l'unica maglia azzurra che conosca e stringendola sul cuore perché tutto accumencia 'a llà ! Dicevamo del tempo: non abbiamo molte ore, stiamo organizzando frettolosamente ma con cura la partenza per Bologna; lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, annuncia che la sua scugnizzeria rimarrà chiusa per l'occasione: i Fedelissimi partiranno con un Armando euforico, felice, irrefrenabile… "Dottò, agg' mise nu cartiello: stong' chiuse ..ce sta 'a partita, mi dispiace…nun è bbello, ma pe mme chell'è 'a Vita" ! Siamo d'accordo con lui: per farvi comprendere, si tratta di un amore viscerale, come quello di una mamma per il proprio figliolo, unico immenso ed eterno. Preoccupazioni, gioie, lacrime, sorrisi: ecco l'ammore che fa fà ! A Bologna ci sarà anche don Gennaro che, alla sua età, è l'esempio per tutti noi e sempre ci incoraggia… "Appriess' a tte 'o core mio nun dorme cchiù, ma sò felice perché l'ammore mio sì tu, fino a cient'anni vuless' campà, e dopo ancora stu bbene esisterà " ! Amici miei, vi saluto: domani sera cantamm' fino a notte… facimm' 'e strade illuminà … scetamm' pure 'a luna a mezzanotte…cchiù e nuje , Napoli, nisciuno te può amà ! Forza azzurri !!

08/05/2013

NAPOLI: HAMSIK, KILLER INSTINCT. AZZURRI, A VOI LA CHAMPION'S ..

Il Bologna in versione 'vacanze romane', reduce dalla tennistica sconfitta subita contro la Lazio si presenta letteramente tarantolato di fronte ai suoi tifosi e affronta la partita con il Napoli con un agonismo che troppo spesso sconfina in una sorta di caccia all'uomo in ogni angolo di campo. Inadeguata, rispetto alla ferocia messa in campo dai rossoblù, la gestione del direttore di gara, colpevole di aver graziato Gilardino in occasione di una gomitata punita solo con un giallo, e Perez che, già ammonito, ha falciato Cavani lanciato a rete senza che sia stato nemmeno fischiata una evidentissima punizione dal limite. Per fortuna il Napoli ha mostrato grande freddezza e maturità e non si è fatto trascinare nel vortice di nervosismo che, chissà perchè, è stato elemento caratterizzante della prestazione dei padroni di casa. Qualche sopresa nella formazione iniziale degli azzurri, con Insigne preferito a Pandev e Rolando nuovamente titolare dopo lunga attesa visti gli infortuni di Campagnaro e Gamberini. In particolare, ad Insigne il mister ha chiesto di rivestire ruolo e compiti del macedone, e lo ha schierato alle spalle di Cavani, contando sulle sue intuizioni per innescare il Matador. Pochissimo da segnalare nel primo tempo, con il Napoli stranamente impreciso nei fraseggi, e Behrami costretto a chiedere il cambio per una sospetta distorsione alla caviglia. Nella ripresa il Napoli parte con il piglio giusto e la necessaria freddezza, e viene immediatamente premiato dal gol, che arriva puntuale su una grande conclusione dal limite di Hamsik. Micidiale la conclusione mancina di Marek, la cui esultanza rabbiosa la dice lunga sullo stato d'animo dei calciatori azzurri. Bastano pochi minuti e con una nuova, splendida azione il Napoli trova il varco giusto per serivre Cavani che viene steso in area dall'estrmo difensore rossoblù. Dal dischetto, è lo stesso Cavani a trasformare per il raddoppio partenopeo. Bologna ridimensionato e avvilito, Napoli che si toglie i sassolini dalle scarpe e continua ad affondare i colpi, fino a trovare la terza rete, ancora su veloce ripartenza, con un gran sinistro di Dzemaili. Apochi minuti dal termine, il Bologna ha ancora voglia di randellare e a farne le spese è Maggio, colpito duro in piena velocita con un intervento teso chiaramente a interrompere la sua corsa. L'arbitro, ovviamente, continua nella sua interpretazione molto personale del regolamento e si guarda bene dall'estrarre i cartellini, preziosamente custoditi nel suo taschino. Poco importa, perchè il Napoli suggella una spelndida stagione con questa vittoria ampia e meritata che spalanca definitivamente le porte dell'accesso diretto alla prossima Champion's League. Ancora una goleada degli azzurri che dimostrano la loro superiorità tattica e tecnica, annichiliscono il Bologna e vanificano i tentativi di rimonta del Milan. Che la festa abbia inizio....

09/05/2013

IL NAPOLI TORNA IN CHAMPIONS DUE ANNI DOPO!
AL DALL'ARA GLI AZZURRI SI IMPONGONO CON UN NETTO 3 - 0

Nella 36esima giornata della Serie A 2012-2013, il Napoli sbanca Bologna ed ufficializza il secondo posto finale, due anni dopo il Napoli-Inter 1-1 che valse l'ultima qualificazione diretta in Champions League (in quel caso però il Napoli arrivò terzo con 70 punti finali). Per la 4° volta nella storia, il Napoli sarà protagonista nella competizione che mette in palio la coppa dalle grandi orecchie. E lo fa di nuovo direttamente, senza passare da spareggi o playoff vari. Ma soprattutto, lo fa laddove l'anno scorso lasciò le ultime speranze di approdo: lo stadio Dall'Ara di Bologna. Già, i rossoblù, diventati incredibilmente un tabù per la squadra di De Laurentiis, quest'anno umiliati a domicilio con un rotondo 3-0. E dunque, per il quarto anno di fila, il Napoli gioca una coppa europea, dimostrando appieno il processo di crescita voluto da De Laurentiis. Oltretutto, i 75 punti in 36 gare, proiettano il Napoli verso un altro record: quello della media punti, tuttora detenuto dal Napoli del secondo scudetto. Nel 3-0 in terra felsinea c'è il 10° (o forse 11°) centro di Marek Hamsik, il re degli assist in Italia ed in Europa (ben 14!), ma anche il 27esimo centro di Cavani in 32 gare (se avesse realizzato qualche rigore in più, oggi starebbe insidiando Angelillo nelle classifiche di gol di ogni tempo), che è anche il suo gol numero 102 in maglia azzurra, il 36esimo in 41 partite ufficiali quest'anno. Sono numeri da prime posizioni nella classifica finale del Pallone d'oro. E poi c'è il 7° gol di quel Dzemaili che a gennaio aveva chiesto di andar via ma che oggi è elemento imprescindibile. E poi c'è lui, Walter Mazzarri. E' combattuto tra l'idea di restare per non rischiare il rimpianto di perdersi nuove pagine avvincenti nella storia azzurra e l'idea di andare altrove a cercare nuove motivazioni. Staremo a vedere. Insomma, tra due giornate (dopo Napoli-Siena e Roma-Napoli) tireremo le somme che saranno il primo parametro da cui ripartire nella prossima stagione. Il Napoli sarà in prima fila in campionato, in Champions ed anche in Coppa Italia.

09/05/2013

HAMSIK: TRAGUARDO CHAMPIONS MERITATO

Questo traguardo è meritato". Marek Hamsik ha sbloccato il match del Dall'Ara ed alla fine è andato ad urlare la sua gioia sotto la curva dei napoletani... "Abbiamo festeggiato perchè il secondo posto per noi vale quanto uno scudetto in questo campionato. Siamo felicissimi per questa stagione, forse qualche partita l'abbiamo sbagliata e dispiace questo ma senza dubbio è stato un anno straordinario" "Adesso giocheremo in Champions, il progetto prosegue, abbiamo fatto grandi risultati in questi tre anni e vogliamo continuare così anche in futuro".Per Paolo Cannavaro è la seconda Champions da capitano, una gioia enorme..."Sì, è un momento molto importante e commovente. Questa qualificazione alla Champions era più difficile di quella di due anni fa perchè avevamo quasi l'obbolgio di centrarla secondo i pronostici, quindi siamo stati ancora più bravi a mantenere le aspettative" "Non abbiamo nessun rimpianto per lo scudetto perchè la Juve ha fatto un campionato stratosferico. Noi siamo felici per una stagione eccezionale e adesso ci godremo la festa prima di pensare al futuro

09/05/2013

SERIE A: LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

In riferimento alle gare della 36° giornata queste le decisioni del Giudice Sportivo. Squalificati per una giornata: Pirlo (Juventus), Cigarini e Stendardo (Atalanta), Barreto (Palermo) Gilardino, Kone e Perez (Bologna), Luciano e Papp (Chievo), Alexis (Catania), Alvaro e Juan Jesus (Inter), Gobbi (Parma), Rizzo (Pescara) Rosina (Siena). Multa di 15.000 euro all'allenatore del Napoli Walter Mazzarri.

09/05/2013

FORMISANO SUL SAN PAOLO: MANCA ANCORA CERTIFICATO AGIBILITÀ
L'HEAD OF OPERATION AZZURRO FA IL PUNTO SULLA SITUAZIONE DELLO STADIO

"Lo stadio San Paolo non ha ancora il certificato di agibilità per il prossimo anno". Intervenendo ai microfoni di Radio Marte, l'Head of Operation Sales & Marketing azzurro Alessandro Formisano ha

fatto il punto sulla situazione dell'impianto di Fuorigrotta in ordine alla licenza Uefa. "I lavori allo stadio procedono secondo il programma da noi predisposto e concordato con la Uefa, con la quale ci siamo dati appuntamento per un sopralluogo nei prossimi giorni, per verificare insieme lo stato di avanzamento dei lavori che dovranno terminare il 30 giugno" "Oggi abbiamo ricevuto una buona notizia in quanto abbiamo conseguito la licenza Uefa, ottenuta solo per un motivo: abbiamo indicato come stadio in cui disputare la Champions League, quello di Palermo. Il San Paolo, com'è noto, non ha ancora la licenza Uefa per la stagione 2013/14, che è subordinata appunto al completamento dei lavori". "Ma alla questione dei lavori se ne aggiunge un'altra; manca, infatti, ancora il certificato di agibilità del San Paolo per la stagione 2013/14, che, nelle passate stagioni veniva rilasciato dal Comune di Napoli entro il 31 marzo, e che a tuttoggi non sappiamo ancora quando arriverà, perché dal Comune non riceviamo notizie certe". "E' una situazione molto grave - conclude Formisano - perché si rischia di dover giocare in un altro stadio, non solo le gare di Champions League, ma anche le partite di campionato. Una limitazione incredibile, che incide sulla vita di un Club, per il quale lo stadio rappresenta un asset fondamentale. E' incalcolabile il danno che il perdurare di una simile condizione potrebbe creare, non solo per i ricavi, ma anche per il concreto rischio di dover andare a giocare tutte le partite casalinghe fuori Napoli".

10/05/2013

NAPOLI: SAN PAOLO, È QUI LA FESTA

Domenica ore 15.00, stadio San Paolo di Napoli, la squadra azzurra ospita il Siena che conserva ancora un briciolo di speranza di rimanere in serie A. Tuttavia il risultato della gara interessa solo gli statistici perché i tifosi partenopei penseranno esclusivamente a festeggiare insieme ai propri beniamini la meritata qualificazione in Champions con due turni di anticipo. Per qualche ora il leit motiv non sarà Mazzarri e le tante voci sul suo rinnovo e nemmeno il futuro di Cavani; quello che importa e' fare festa dando un'ulteriore dimostrazione di civiltà ed attaccamento alla squadra. Dopo ci sarà tempo per costruire la squadra del futuro che dovrà affrontare la doppia avventura in Italia ed Europa. L'ambiente ovviamente auspica la riconferma sia del tecnico che del Matador poiche' e' evidente che un eventuale cambio della guida tecnica possa in qualche modo rallentare il processo di crescita della squadra che ora ha toccato il punto più alto con la conquista del secondo posto alle spalle della Juventus. E' altresì lampante come la perdita di Cavani possa essere pesante per la squadra perché parliamo di un attaccante che ha segnato più di cento goal in tre stagioni con la maglia azzurra. Tuttavia De Laurentis ha promesso una grande squadra a prescindere ed i tifosi si fidano del Presidente che sinora ha sempre mantenuto gli "impegni" assunti col popolo napoletano. Dai Napoli, e' qui la festa.....

10/05/2013

NAPOLI: CAMPIONATO ECCEZIONALE, IL FUTURO È AZZURRO

Mancano ormai due appuntamenti alla conclusione della stagione azzurra. Dopo la splendida vittoria in casa del Bologna l'obiettivo di questa annata è ormai in cassaforte: il Napoli è matematicamente vicecampione d'Italia. Blindato il secondo posto a conclusione di una stagione entusiasmante che ha saputo regalarci ancora una volta tante emozioni. Se proprio vogliamo cercare il pelo nell'uovo, gli unici nei sono rappresentati dalle premature esclusioni in Coppa Italia ed in Europa League che sono arrivate però in un momento assai delicato in cui la squadra attraversava un periodo di evidente difficoltà. Dopo aver lottato quasi alla pari con la corazzata bianconera per gran parte del campionato insidiandone il primato, la squadra aveva avuto un calo di forma e di risultati durante il quale erano maturate tali esclusioni e un pò di punti persi in campionato. Ma tali momenti nell'arco di una stagione sono fisiologici, i calciatori sono esseri umani che non possono sempre andare a mille all'ora come il calcio moderno richiede. Il merito più grande è proprio quello di aver superato brillantemente le difficoltà e sfoderare un grande finale di stagione tenendo a bada le inseguitrici e conquistando a pieno titolo l'accesso diretto alla Champions. Essere vicecampioni d'Italia con 75 punti con due giornate d'anticipo, con la possibilità di arrivare ad 80, aver segnato 70 reti, due in più della Juve, subendone solo 33, avere portato Cavani sul trono dei cannonieri, non sono cose accadute per caso. Il Napoli c'è, ed è ormai una realtà consolidata dei vertici del calcio italiano. Poiché quando si arriva a certi livelli diventa sempre più difficile migliorarsi, è forse giunto il momento di passare dalla "crescita esponenziale", ad una sorta di "perfezionamento graduale" per passare da "competitivi" a "vincenti".

10/05/2013

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE PUNTA ALLA COPPA ITALIA
DOMANI ALLE 15 AL COLLANA ARRIVA LA RES ROMA PER I QUARTI DI FINALE

Chiuso il campionato nel modo migliore, il Napoli Calcio Femminile si tuffa nella Coppa Italia. Il trofeo lo scorso anno sfuggì per un soffio, nei tempi supplementari della finale contro il Brescia, e per questo assume un sapore speciale il finale di stagione. Domani, infatti, alle 15 allo stadio Collana (ingresso gratuito) si giocherà la gara unica valida per i quarti di finale contro la Res Roma. Una sfida impegnativa, contro la diretta avversaria dello scorso anno per la promozione in serie A, che quest'anno ha centrato l'obiettivo con un campionato chiuso senza sconfitte. Tra le napoletane sono certe le assenze di Gioia Masia, che ha ripreso da poco gli allenamenti dopo un problema muscolare, e di Valentina Casaroli, ferma la rottura dello scafoide. Potrebbe rientrare Lara Barbieri, dopo la botta al ginocchio subita tre settimane fa che l'aveva tenuta lontano dal campo, mentre il resto della rosa sarà a disposizione del tecnico Peppe Marino, che farà le sue scelte solo poco prima dell'incontro. "La stagione è stata molto positiva - spiega il direttore generale, Italo Palmieri -. Vogliamo chiuderla nel modo migliore togliendoci qualche altra soddisfazione in Coppa Italia. Domani vorremmo vedere sugli spalti tanti tifosi che possano sostenere la squadra, magari anche più dei mille che vennero a vedere la sfida contro il Paris Saint Germain. Sarebbe uno splendido regalo per le ragazze, che hanno disputato una stagione straordinaria". Napoli Calcio Femminile-Res Roma, valida per i quarti di finale della Coppa Italia, si giocherà domani, sabato 11 maggio, alle 15 allo stadio Collana. I momenti salienti dell'incontro saranno visibili nel corso della rubrica "Le donne e il pallone", trasmessa il mercoledì sera alle 21 su Capri Event nel corso del programma "100% match". www.napolicalciofemminile.it

10/05/2013

NAPOLI - SIENA: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO FISCHIA GIACOMELLI

Domenica, al San Paolo, il Napoli affronta il Siena . Ecco i precedenti tra le due squadre. Le dieci partite giocate dal Siena in casa del Napoli. Due non sono state giocate a Napoli: nel 2001, in agosto, in Coppa Italia, si giocò a Cesena, in dicembre, in campionato, si giocò a Benevento 7 vittorie del Napoli 1 pareggio 2 vittorie del Siena 21 gol del Napoli 9 gol del Siena I DIECI CONFRONTI: 4 ottobre 1942: 3-2 - Verrina 2 (N),Viani (N), Ulivieri (S), Biagiotti (S) 13 gennaio 1946: 6-1 - Barbieri 3 (N), Verrina 2 (N), Rosi (N), Boldi (S) 12 agosto 2001: 1-2 - Jankulovski (N), Campolonghi 2 (S) (Coppa Italia, a Cesena) 23 dicembre 2001: 2-0 - Rastelli 2 (N) (a Benevento) 2 novembre 2002: 1-2 - Dionigi (N), Riccio (S), Rubino (S) 27 aprile 2008 : 0-0 7 dicembre 2008: 2-0 - Maggio (N), Denis (N) 27 settembre 2009: 2-1 - Hamsik (N), Maccarone (S), Hamsik (N) 21 marzo 2012: 2-0 - Vergassola (autogol) (S), Cavani (N) (coppa Italia) 13 maggio 2012: 2-1 - Dossena 2 (N), Destro (S) - L'ARBITRO - Piero Giacomelli di Trieste, 35 anni, è alla terza stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Genoa-Cagliari 0-1 del 3 aprile 2011. Vanta 17 presenze in serie A e 39 in B NON HA MAI DIRETTO IL NAPOLI COSI' IN CARRIERA: 56 presenze (17 in A e 39 in B) 32 vittorie interne (il 57,1%) 11 pareggi (il 19,6%) 13 vittorie esterne (il 23.2%) 252 ammonizioni (più di 4 a partita) 10 espulsioni (circa una ogni 6 partite) 17 rigori (circa uno ogni 3 partite) 1.764 falli fischiati (circa 31 a partita)

10/05/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO. PALESTRA PER BEHRAMI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Siena al San Paolo per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella finale a campo ridotto. Palestra e terapie per Behrami. Domani seduta pomeridiana.

11/05/2013

HAMSIK: MI SENTO NAPOLETANO. CANNAVARO: ORGOGLIOSO DI ESSERE IL CAPITANO DI QUESTA SQUADRA

Nella quiete del centro Sportivo di Castelvolturno, all'interno della Sala Stampa della SSC Napoli si è svolta la conferenza stampa prepartita. Hanno parlato Hamsik e il capitano Cannavaro. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni. Cannavaro: La società in questi anni ha sempre fatto cose importanti, quindi mi aspetto che continui su queta scia e che arrivino giocatori importanti che possano fare la differenza. Gli stimoli li ho sempre, un napoletano che gioca qua è pieno di stimoli. La squadra nel tempo si è evoluta, abbaimo sempre vinto meritando, abbiamo le idee chiare ed un gioco preciso. Anche con il cambio del modulo non abbiamo mai avuto difficoltà. Il momento più bello della stagione è stato quello del rientro dopo quella piccola "pausa" ma non abbiamo nessun rimpianto, la Juve è stata più forte. C'e' grande soddisfazione, essere capitano di questa squadra mi rende orgoglioso. Siamo un gruppo eccezionale ed esserne il capitano è ancora più bello. E' sempre importante vincere, non importa quale sia la competizione, basta vincere. La mia nazionale è il Napoli, ho fatto il massimo per meritarla, non fa niente. Sono fekice cosi. Vincere qui è diverso, da' più soddisfazione. La qualificazione di tre anni fa è stata una sorpresaper tutti, questa è stata più difficile perche' eravamo consapevoli della nostra forza. Non so se ci manca qualcosa ma se la Juve non avesse fatto quel campionato stratosferico forse staremmo parlando di altro Hamsik: A Napoli sono cresciuto insieme alla squadra e come ha detto Paolo, anche io sono fiducioso e sono contento di stare qua. I calciatori vengono e vanno via, qualunque cosa succede noi dobbiamo andare avanti. A me piace giocare a calcio, divertirmi, quest'anno è stato migliore ccome prestazione, sono molto contento. Abbiamo fatto un grande campionato, stiamo crescendo ma al di la' di questo siamo felici. Voglio restare con il Napoli, c'e' un progetto importante. Sono migliorato anche nella fase di non possesso, i numeri non mentono. Siamo il migliore attacco e la seconda migliore difesa.

11/05/2013

SIENA: I CONVOCATI DI IACHINI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Giuseppe Iachini, allenatore del Siena, ha convocato 26 giocatori per la trasferta di domenica a Napoli: Farelli, Marini, Pegolo; Angelo, Belmonte, Felipe, Grillo, Paci, Rubin, Teixeira, Terlizzi, Terzi, Uvini, Vitiello; Agra, Bolzoni, Calello, Della Rocca, Mannini, Sestu, Valiani, Verre; Bogdani, Emeghara, Paolucci, Reginaldo.

11/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON IL SIENA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Siena al San Paolo per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto seduta tecncio tattica e successivamente partitina a campo ridotto. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Campagnaro, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Calaiò, Cavani, Insigne, Pandev.

12/05/2013

NAPOLI, PASSIONE ETERNA

Tutti pronti per applaudire lo splendido campionato del Napoli, saldamente al secondo posto e pronto a battere anche il Siena per festeggiare nel miglior modo possibile l'ingresso diretto alla prossima Champion's League. Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, perchè come è giusto che sia, nonostante il caldo che invoglia ad una giornata di mare, e nonostante si celebri la festa della mamma, nessuno vorrà mancare alla festa degli azzurri. Sarà la festa di squadra, società e allenatore, ma anche dei tifosi, e di tantissime famiglie che sceglieranno il 'teatro' del San Paolo per la loro domenica speciale. Già, proprio lui, il 'vecchio' stadio, che occupa un posto speciale nel cuore di tutti i napoletani e che rappresenta la storia del calcio di questa città. Un legame saldissimo, che unirà in un unico,ideale abbraccio tutti coloro che hanno tifato, pianto e infine gioito per questa grande annata che resterà sicuramente a lungo nella memoria dei partenopei.

11/05/2013

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE IN SEMIFINALE DI COPPA ITALIA
SUPERATA 1-0 LA RES ROMA, SEMIFINALE IL 25 MAGGIO CONTRO IL TAVAGNACCO

Prosegue il cammino del Napoli Calcio Femminile, che ha battuto oggi al Collana la Res Roma (1-0) nei quarti di finale della Coppa Italia, conquistando per il secondo anno consecutivo la semifinale. L'avversario, il prossimo 25 maggio, sarà il Tavagnacco, che ha battuto nel derby il Pordenone (6-3), il campo di gioco sarà sorteggiato nei prossimi giorni. Il Napoli ha conquistato il passaggio del turno al termine di una partita molto tirata, ma vinta meritatamente. La partita è iniziata bene per le napoletane, che con Caramia hanno sfiorato il gol al 6', con un tiro alto dalla sinistra, e al 7', quando il portiere Pipitone l'ha anticipata al momento del tiro. Al 10' la Res Roma ha risposto con una punizione di Vukcevic, deviata da Radu in angolo, mentre al 12' è arrivato il vantaggio con un colpo di testa dell'italo-americana Lubrano Lavadera, che ha messo la palla in rete su lancio di Giuliano. Al 17' Morra ha avuto l'occasione per il raddoppio, ma il suo colpo di testa su angolo di Yamamoto è stato deviato in angolo da Pipitone, che si è ripetuta al 22' su un tiro da fuori di Yamamoto. Al 34' Giuliano ha messo a lato di testa su angolo della solita Yamamoto, mentre la stessa giapponese ha tirato alto al 38' su un cross di Lubrano Lavadera. La ripresa ha visto un maggiore equilibrio, con il primo tiro di Caramia al 54', finito fuori. Al 65' ci ha provato Pirone con un'azione solitaria neutralizzata dal portiere avversario, mentre nel finale la partita si è nuovamente accesa. All'82' Giacinti è stata fermata, sola in area, per fuorigioco al momento del tiro. All'84' Vukcevic ha tirato a lato una punizione insidiosa, mentre all'87' ci ha provato Nagni, anche lei a lato. Sul contropiede Pirone ha lanciato Giacinti, che ha tirato male sul fondo. All'88' clamorosa occasione di Morra, che di testa si è vista negare il gol da un miracolo di Pipitone, mentre al 90' a Pirone è stato annullata una rete per un fuorigioco. "Abbiamo dimostrato anche oggi di essere in un buon momento – ha spiegato a fine partita il tecnico, Peppe Marino -. Siamo in semifinale di Coppa Italia per il secondo anno consecutivo, un risultato molto importante che arriva al termine di una stagione ampiamente positiva. Ora ci aspetta una sfida molto difficile in semifinale, ma ce la giocheremo consapevoli della nostra forza, con l'obiettivo di fare bene come siamo riusciti a fare finora". A fine partita sono state premiata da professionecalcio.eu e dal Comitato Regionale Campania della Figc le migliori in campo (Pirone e Cunsolo) e i due tecnici, Marino e Melillo. Il Napoli Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 25 maggio contro il Tavagnacco per la semifinale della Coppa Italia.

13/05/2013

NAPOLI - SIENA: 2 - 1. CHE EMOZIONE AL SAN PAOLO

E' stata una bellissima festa, e la ciliegina sulla torta l'ha messa Marek Hamsik, che al termine di una splendida azione ha sfruttato al meglio il tocco magico di Pandev e con un delicato tocco ha scavalcato Pegolo, infilando in pieno recupero il gol del meritatissimo successo partenopeo. La partita, in verità, non è stata di quelle che per cifra tecnica rimarrano negli annali del calcio. Il gran caldo e le scarse motivazioni hanno imbrigliato il Napoli più del volenteroso Siena, molto fortunato su due conclusioni di Cavani, la prima fermata dall'incrocio, e la seconda dal palo alla destra di Pegolo. Mazzarri ha giustamente dato spazio a chi ha giocato di meno e chi è entrato in campo non ha tradito la fiducia del mister. Ottime le prove di Grava e El Kaddouri, molto applauditi al momento delle sostituzioni, e buonissima anche quella di Rolando, che si conferma difensore tecnico e affidabile. Napoli sottotono a lungo, ma il vantaggio del Siena è stato il classico schiaffo necessario a svegliare gli azzurri. Al resto ha pensato Mazzarri, inserendo i suoi pezzi da 'novanta'. Insigne, Hamisk e Pandev, infatti hanno letteralmente travolto i diretti avversari, confermandosi elementi imprescindibili dello schacchiere partenopeo. Dopo il pareggio realizzato dal solito, inesauribile matador Cavani, si è visto un Napoli decisamente proiettato alla ricerca del successo, arrivato come detto in precendenza in pieno recupero con una prodezza di Hamsik. Il vero spettacolo, però, si è visto prima e dopo i 90 minuti di gioco, con il presidente De Laurentiis che dopo un bellissimo discorso ha lanciato l'ordine per far partire una splendida esibizione di fuochi d'artificio. Il pubblico che non è stato da meno, accorso come sempre numerosissimo, ha tributato il meritato applauso alla squadra, rimanenedo sugli spalti ben oltre il triplice fischio finale dell'arbitro per cantare a squarciagola sul giro di campo di tutti i giocatori azzurri. Scene bellissime che confermano, anche se non ce n'era bisogno, l'immenso amore dei tifosi per questa maglia, e fanno capire perchè giocare al San Paolo possa far tremar le gambe anche a rinomati campioni. Napoli non deve mai essere una scelta di ripiego, perchè questa città vive di calcio e sa gioire anche per un secondo posto, che altrove sarebbe visto come una mezza sconfitta. Questa città e questa maglia danno amore incondizionato e chiedono, a giusto titolo, di essere ripagati con impegno e dedizione totale. Ci piace quindi sottolineare quanto giustamente detto dal Presidente De Laurentiis : 'comunque vada, sarà un grande Napoli, con l'obiettivo di vincere'.

12/05/2013

NAPOLI- SIENA: LE INTERVISTE DEL DOPOGARA. PARLANO FRUSTALUPI E IACHINI

In Sala Stampa al termine di Napoli-Siena le interviste ai due allenatori. Per il Napoli a commentare la partita c'è Nicolò Frustalupi: In conferenza stampa il tecnico del Siena Iachini commenta la gara e la retrocessione in Serie B: "Abbiamo giocato una buona partita e potevamo anche vincerla, ma contro una grande squadra come il Napoli, bisogna fare sempre attenzione e non concedere nulla. Per la salvezza ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo lottato fino alla fine, ma i sei punti di penalizzazione contano come un macigno. Un vero peccato." "A gennaio a causa delle difficoltà economiche della società, il Siena ha dovuto cedere tanti giocatori importanti , ma nonostante tutto ci siamo rimboccati le maniche e siamo andati vicini alla salvezza. Al di la del mio futuro il Siena dovrà reagire e tornare in A immediatamente." Il Campionato: " La Juventus ha meritato di vincere lo Scudetto. Il Napoli ha fatto una grande Campionato, ottimo lavoro da parte di Mazzarri. La conquista della Champions è un ottimo obiettivo" Uvini: " Uvini è un ottimo giocatore, a Siena è cresciuto molto e ha grandi margini di miglioramento. " I Giovani. "Il compito di un allenatore è quello di dare organizzazione di gioco alla squadra, uno spirito e di far crescere i giocatori singolarmente, migliorarli e valorizzarli. Noi lo abbiamo fatto, poi sta alla società capire quali giocatori sfruttare e valorizzare. Al di la del risultato questo può avere una grande importanza." Frustalupi: El Kaddouri: "Omar è stato uno di quelli più positivi. E' in crescita da molto tempo. Ha avuto grande personalità. Ha fatto passi da gigante e noi lo vedevamo in allenamento. Siamo molto contenti della sua prestazione e della sua crescita." "La partita di oggi? è vero che abbiamo segnato quando sono entrati Marek e Pandev, ma nel primo tempo abbiamo avuto tante occasioni con Cavani e potevamo essere in vantaggio. Non mi piace parlare di seconde linee, e se abbiamo 78 punti è merito di tutti. " Mercato: " Più giocatori abbiamo e meglio è. Ma di questo ne devono parlare i dirigenti " Le emozioni a Napoli: " Napoli regala veramente tante emozioni. Un pubblico cosi è difficile trovarlo in Italia e nel mondo. Questi sono stati anni di grande soddisfazioni. Il futuro non so cosa ci riserva. Fare l'allenatore in prima, è molto più complicato dell'allenatore in seconda. E' un mestiere difficilissimo. Da fuori non si percepisce. In futuro mi piacerebbe, ma stare ai massimi livelli è una grande soddisfazione , e spero di continuare con mister Mazzarri, poi in futuro, se scatterà qualcosa inizierò. Dipende anche dalle proposte. Mi trovo bene con il Mister. Io mi occupo prettamente di tattica e sono a sua disposizione per i consigli." In Europa non c'è stata una doppia squadra, ma un ampio turnover. Mi è sembrata una scelta azzeccata. E' stato fatto nel girone che abbiamo superato e in campionato non abbiamo sentito le fatiche. Poi siamo usciti con il Plzen, perché abbiamo sbagliato partita. Il prossimo anno siamo in Champions e sarà difficile fare turnover. Ricordi: " Ogni anno c'è stata una grande soddisfazione. Il primo anno siamo arrivati in Europa League. Poi c'è stata la Champions, l'anno dopo la Coppa Italia ed è stata quella più festeggiata. Ogni anno c'è sempre stato da festeggiare. Ho dato sempre il mio contributo così come tutta la società.

12/05/2013

DE LAURENTIIS: UNA STAGIONE STRAORDINARIA, VOGLIAMO VINCERE!

Il San Paolo, gremito in ogni ordine di posti ha accolto a braccia aperte i guerrieri azzurri, tributando loro il giusto omaggio per un campionato strepitoso che consentirà di accedere alla Champions l'anno prossimo. Anche il Predidente De laurentiis, sulle note della musica "The Chamnpions" ha voluro rivolgersi al numeroso pubblico presente, esordendo con un ripetuto "grazie" econ "il Napoli è la mamma di tutti i nostri tifosi". Il Presidente ha poi ringrazito, nominando uno per volta tutti i settori dello stadio per il supporto dato alla squadra, l'allenatore Mazzarri e lo staff per il proficuo lavoro svolto, dirigenti e collaboratori. Non ha dimenticato i numerosi tifosi che seguono la squadra in ogni parte del mondo. "Grazie a voi tifosi, noi siamo fortissimi perche' siamo moderni e proiettati verso il futuro", siete un esempio per il calcio più moderno. Il Napoli sarà impegnato prima in amichevole con il PSG e poi in quadrangolare a Londra con Arsenal, Porto e Galatasaray. Abbiamo fatto una stagione straordinaria e se vincessimo le prossime due partite avremmo compiuto qualcosa di incredibile, tenendo conto che abbiamo applicato i principi del fair play finanziario. Non vogliamo fermarci qui e affrontare la Champions senza paura di nessuno, vogliamo vincere! E dopo le parole del Presidente, sulle note di "Go West", fuochi pirotecnici si sono accesi lungo tutto il perimetro dello stadio, in uno scenario bellissimo e da brivisi, con la folla entusiasta e festante. L'apoteosi si è avuta quando è partita la musica di "O surdat 'nnamurrat", che ha chiuso il bellissimo intermezzo che ha preceduto l'inizio della gara.

12/05/2013

NAPOLI - SIENA: 2 - 1. CAVANI ED HAMSIK SPINGONO GLI AZZURRI AL SUCCESSO

In una splendida cornice di pubblico si affrontano al San Paolo Napoli e Siena, ultima paetita casalinga della stagione per gli azzurri. Mazzarri per l'occasione da' spazio a chi ha giocato di meno. questa la formazione degli azzurri. Rosati, Grava, Cannavaro, Rolando; Mesto, Inler, Dzemaili, Armero; El Kaddouri, Calaio', Cavani. Dopo un'iniziale fase di studio, gli azzurri innestno la quinta e al 10° minuto vanno vicini al gol. Prima Inler con un fendente dal limite impegna Pegolo che devia in angolo e poi, dal successivo corner, Cavani con un bel colpo di testa, colpisce la traversa. Al 14° Napoli ad un passo dal vantaggio. Il Matador si presenta solo davnti all'estremo senese ma la sua conclusione termina sul palo e poi sul fondo. Al 23° al termine di una manovra articolata è ancora Cavani a giungere alla conclsuine dal limite dell'aerea ma Pegolo è attento e blocca a terra senza difficoltà. Ancora il Napoli in pressing al 30° con un tiro dai 16 metri di El kaddouri che si spegne alla sinistra della porta degli ospiti. Al 36° gol del Siena. Su azione da calcio d'angolo è Grillo, lasciato solo in area a realizzare con un tiro di sinistro che non lascia scampo a Rosati. Gli azzurri hanno subito l'occasione per pareggiare la Cavani, di testa, ben servito da Mesto, non riesce ad indirizzare la sfera che termina al lato. Al 41° è solo una grande parata in uscita a terra di Pegolo a negare il gol a Cavani, lanciato splendidamente da Calaio'. Il primo tempo termian con il Siena in vantaggio per 1 - 0. Inizia il secondo tempo, nessuna sostituzione nelle due squadre. E' il Siena, complice due palle perse da Inler a metà campo a rendersi pericolosissimo in due circostanze e solo per un soffio Emeghara non trova il tap in vincente su cross di Agra dalla destra. Al 7° gran tiro dalla lunga distanza di Dzemaili che Pegolo, non senza difficoltà, riesce a respingere. al 10° Mazzarri inserisce Insigne e richiama Grava, autentica bandiera azzurra, che viene salutato dal pubblico con un lunghissimo e caloroso applauso. Al 13° grande azione di El Kaddouri che supera in rapida successione un paio di avversari e dopo uno scambio breve con Armero conclude a porta ma Pegolo blocca a terra. Al 17° entra Hamsik ed esce Calaio' Al 19° nel Siena entra Angelo ed esce Vitiello e poi Iachini richiama Emeghara ed inserisce Paolucci Al "7° pareggio del Napoli con Cavani lesto a colpire di testa una palla respinta dalla traversa su tiro di el Kaddouri. Al 32° entra Pandev ed esce El Kaddouri. Al 45° GOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLLL di Marek hamsik che fa esplodere il San Paolo La gara si chiude con il punteggio di 2-1. Si dia inizio alla festa!

13/05/2013

SERIE A: ROMA - NAPOLI IN POSTICIPO ALLE 20,45

Come da comunicato ufficiale apparso sul sito ufficiale della Lega di Serie A, sono stati stabiliti gli anticipi e posticipi dell'ultima giornata di campionato. Roma - Napoli si giocherà in posticipo, domenica sera alle ore 20,45. Queste le gare ed i rispettivi orari d'inizio Sabato 18 maggio 2013 ore 20.45 SAMPDORIA – JUVENTUS Domenica 19 maggio 2013 ore 15.00 ATALANTA – CHIEVO Domenica 19 maggio 2013 ore 15.00 BOLOGNA – GENOA Domenica 19 maggio 2013 ore 15.00 TORINO – CATANIA Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 CAGLIARI – LAZIO Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 INTER – UDINESE Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 PALERMO – PARMA Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 PESCARA – FIORENTINA Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 ROMA – NAPOLI Domenica 19 maggio 2013 ore 20.45 SIENA – MILAN

14/05/2013

NAPOLI: TANTI NODI DA SCIOGLIERE PER IL FUTURO. CASSANO AL NAPOLI, SI PUÒ!

Una Champion's da disputare con l'orgoglio di una squadra che certo non potrà avere ambizioni di vittoria finale, ma vorrà sicuramente onorare al meglio la manifestazione e andare più avanti possibile, e un nuovo campionato in cui stavolta bisognerà presentarsi ai nastri di partenza con l'obiettivo dichiarato di conquistare lo scudetto. Prima di tuffarsi nel calciomercato estivo, bisognerà attendere la conferma di Mazzarri o l'arrivo di un nuovo allenatore. In caso di addio del mister, l'ideale sarebbe un tecnico che abbia idea tattiche simili, per non rischiare di cambiare un 'giocattolo' che ormai funziona benissimo. Non sappiamo quanto e se il presidente De Laurentiis sia disposto ad attendere ulteriormente la decisione di Mazzarri, che evidentemente non è convinto del progetto o ha voglia di nuove avventure, ma certo la Società non si farà trovare impreparata in caso di addio. Per Cavani, la situazione non è meno complessa. A parole tutti lo vogliono, ma per 'vedere cammello, bisogna pagare moneta', e per acquistare il Matador la cifra da sborsare è alla portata di pochissimi club, che vorrebbero comunque inserire contropartite tecniche a parziale conguaglio, ma da questo orecchio, giustamente, il Presidente De Laurentiis non è disposto ad ascoltare. Ci sarà tanto lavoro per il Direttore Bigon, che dovrà tra l'altro gestire alcune situazioni importanti, in primis le comproprietà di Cigarini e Gargano. A proposito di quest'ultimo, potrebbero aprirsi ulteriori interessanti trattative con l'Inter, con Cassano che potrebbe essere il 'regalo Champion's' di De Laurentiis, che ripeterebbe così l'operazione Pandev, forte degli ottimi rapporti con il presidente Moratti. Il genio di Bari vecchia assicurerebbe quella fantasia che a volte è mancata agli azzurri, e saprebbe esaltare con i suoi favolosi colpi la folla del San Paolo, da sempre affascinata dai calciatori di classe.

14/05/2013

ROMA: PRIMA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER I GIALLOROSSI

Dopo la trasferta di Milano di domenica sera, oggi i giallorossi si sono ritrovati al Bernardini in vista di una nuova settimana di allenamenti. La seduta si è aperta alle 15:30, con degli esercizi preventivi e con il classico riscaldamento. La sessione ha poi visto il gruppo impegnato in un lavoro fisico, prima di proseguire con una partita a tema. Prima di rientrare negli spogliatoi, gli uomini di Andreazzoli hanno svolto un focus dedicato alla corsa. Differenziato in campo per Balzaretti e Stekelenburg. Defaticante per Marquinho. Fisioterapia e lavoro in palestra per De Rossi. Marquinhos e Perrotta hanno svolto fisioterapia, a causa di un affaticamento muscolare. Torosidis, in accordo con la Società, ha usufruito di un giorno di permesso.

14/05/2013

NAPOLI: TUTINO VINCE CON L'UNDER 17
GLI AZZURRINI DI ZORATTO BATTONO LA SLOVACCHIA 2-0 E VANNO IN FINALE AGLI EUROPEI

Tutino vince con l'Italia Under 17. Gli azzurrini del CT Daniele Zoratto battono per 2-0 la Slovacchia, padrona di casa, e conquistano la finale degli Europei. Il match è stato deciso dai gol di Pugliese al 3' e Capradossi al 64'. Tutino ha disputato un'ottima prova ed ha giocato per 55'. La finale è in programma venerdì 17 maggio (ore 18)e vedrà l'Italia opposta alla vincente tra Russia e Svezia

15/05/2013

NAPOLI: MERITATO RELAX PER GLI AZZURRI. DOMENICA C'E' LA ROMA

Dopo un giorno di assoluto e meritato riposo, il Napoli riprende oggi la preparazione in vista dell'incontro di domenica sera a Roma, contro i giallorossi che, considerata anche la posizione consolidata di classifica potrebbe rappresentare un'ulteriore occasione di visibilità per chi, quest'anno, non ha avuto molte occasioni di mettersi in mostra. Potrebbe esserci ancora spazio per il talentuoso El Kaddouri, autore di una buona prova con il Siena e, in virtu' della squalifica di Insigne, anche per Calaio', in coppia con Cavani, con Pandev pronto a subentrare. Sono da valutare le condizioni di Campagnaro, per il quale potrebbe essere l'ultima gara in azzurro, e di Behrami. Ma ne sapremo di più nei prossimi giorni. Nel frattempo, oggi la squadra sarà ospite di Mazzarri a pranzo e poi, in serata ci sarà la consueta cena di fine stagione con lo staff dirigenziale e tecnico al completo in un noto ristorante partenopeo.

15/05/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA E PARTITELLA. DIFFERENZIATO PER CAMPAGNARO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'ultima giornata di Serie A, di domenica alle ore 20.45 all'Olimpico. La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e di seguito partitella a campo grande undici contro undici. In gol Cavani (doppietta), El Kaddouri (doppietta), Hamsik ed Inler. Differenziato per Campagnaro. Domani seduta pomeridiana.

15/05/2013

IL NAPOLI A LONDRA IL 3 E 4 AGOSTO PER L'EMIRATES CUP

L'Emirates Cup 2013, che si svolgera' a Londra all'Emirates Stadium il 3 e 4 agosto 2013, vedra' la partecipazione del Napoli, dei padroni di casa dell'Arsenal, del Porto e dei campioni di Turchia del Galatasaray. La competizione, giunta alla sesta edizione, lo scorso anno non si era svolta a causa della concomitanza delle Olimpiadi di Londra. Come nelle edizioni precedenti, si terranno due partite il sabato 3 agosto e due la domenica 4 agosto. L'incontro di apertura, alle 14,00 ora di Londra, sara' tra Galatasaray e Porto, a seguire alle 16,20 Arsenal-Napoli.Il giorno successivo, domenica 4 agosto, il Napoli affrontera' il Porto alle 14,00 mentre Arsenal-Galatasaray si giochera' alle 16,20.

15/05/2013

HAMSIK CONVOCATO IN NAZIONALE
MAREK IMPEGNATO IN LIECHTENSTEIN-SLOVACCHIA PER LE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Hamsik in Nazionale. Marek è stato convocato in Liechtenstein-Slovacchia match per le qualificazioni mondiali di Brasile 2014 che si giocherà a Valduz il 7 giugno.

15/05/2013

EUROPE LEAGUE: BENFICA-CHELSEA 1-2. ANCORA UN SUCCESSO EUROPEO PER I BLUES

Si è giocata stasera ad Amsterdam la finale di Europe League tra il Benfica ed il Chelsea. Hanno vinto gli inglesi per 2- 1, grazie ad un gol di Ivanovic nei minuti di recupero. Le altre reti sono state realizzate da Torres al 60° e da Cardozo su rigore al 68°. I blues, dopo il successo dell'anno scorso in Champons trionfano ancora in Europa. Al Benfica resta il rimpianto di non aver saputo sfruttare le occasioni create nel primo tempo.

16/05/2013

NAPOLI, IL FUTURO È ADESSO

Il futuro di Mazzarri e Cavani, ormai non si parla d'altro. La qualificazione diretta alla Champions sembra già dimenticata, come se fosse cosa di poco conto mentre invece rappresenta un importante traguardo sportivo ed economico al tempo stesso. E' pur vero che i due sono stati tra i principali protagonisti della cavalcata azzurra e, quindi, l'interesse mediatico è assolutamente meritato. Al momento, sembra e ribadiamo sembra, non c'e' nulla di deciso. E' chiaro che se il bravissimo mister, in scadenza di contratto, dovesse decidere di fare un'esperienza altrove, bisognerebbe ringraziarlo per il grande contributo fornito alla causa azzurra ma, al contempo, guardare avanti con rinnovato ottimismo. Nel segno della continuità del progetto è chiaro che proseguire a braccetto con il bravissimo Walter potrebbe rappresentare un valore aggiunto. Il mister conosce benissimo squadra e ambiente e, aspetto non di poco conto, è temprato alle pressioni della piazza che gli ha sempre dimostrato stima ed affetto. I numeri, che non mentono mai, parlano chiaro. Il lavoro di Mazzarri e del suo staff è stato eccezionale ed oggi il Napoli, in virtu' anche di una sapiente politica societaria si trova lassu', ai piani alti, con pieno merito. Ma la storia insegna che i matrimoni non sempre durano nel tempo. Napoli resta piazza di primo livello, ambitissima, non solo per la Champions. La Società, che da tempo ha sposato i principi del fair play finanziario, è citata da più parti quale modello di efficienza per aver sempre coniugato perfettamente l'aspetto economico con i risultati sportivi ed il suo progetto tecnico è sempre stato rispondente rispetto alle aspettative, rispettando le prefissate scadenze, anzi anticipandole addirittura. Adesso occorre fare ancora un passo in avanti per consentire alla squadra di effettuare un ulteriore salto di qualità. Il discorso del Presidente prima di Napoli – Siena, non da' adito ad errate interpretazioni. Da abile comunicatore ha espresso pochi ma chiarissimi concetti, uno su tutti, quello che anche la Società, come gli appassionati tifosi, vuole vincere! Per cominciare a delineare il futuro prossimo della squadra bisognerà forse attendere ancora qualche giorno e, definito il nodo legato all'allenatore, si potrà poi partire a vele spiegate con la campagna acquisti per centrare quei colpi di mercato necessari ad innalzare ancora di più il livello tecnico della squadra.

16/05/2013

PANDEV: SONO FELICE QUA, ABBIAMO UN GRAN FUTURO

"E' stata una stagione eccezionale ed abbiamo un gran futuro". Goran Pandev ai microfoni di Radio Marte traccia un bilancio della stagione dopo la festa Champions e guarda già al prossimo anno in azzurro... "Ieri abbiamo festeggiato questo traguardo meritato. E' stata una bellissima cena, abbiamo centrato il nostro obiettivo che era la Champions. Non era facile ad un certo punto raggiungerlo perchè abbiamo attraversato degli ostacoli. La nostra unione ha fatto la differenza. Ci siamo messi a parlare tra di noi, dopo un periodo difficile, anche il Presidente ci ha aiutati in quel momento e poi sono arrivate dieci partite di altissimo livello che ci hanno dato il secondo posto". "Non abbiamo rimpianti per lo scudetto perchè la Juve ha avuto più continuità, soprattutto con le squadre piccole, ma la nostra stagione è stata comunque straordinaria". Un bilancio anche della sua per la sua personale stagione..."Mi sarebbbe piaciuto arrivare in doppia cifra, ma ho avuto qualche infortunio che mi ha rallentato, però in ogni caso sono soddisfatto per questo finale di campionato in cui stavo bene fisicamente. Nelle ultime giornate abbiamo cambiato modo di giocare". Sul futuro..."Ho ancora due anni di contratto, ho fatto la mia scelta di rimanere qua e mi trovo benissimo. Sono felice a Napoli e voglio continuare a giocare con la maglia azzurra. Il Presidente ha un progetto vincente e credo che chiunque dovesse andare o rimanere il Napoli avrà un grandi prospettive. I tifosi meritano la Champions, il prossimo anno credo potremo competere ad alti livelli sia in Europa che in Italia. Credo che lo scudetto manca tanto a Napoli e a noi ci piacerebbe soprattutto puntare a quello".

16/05/2013

ROMA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ALL'OLIMPICO FISCHIA BANTI

Domenica allo stadio Olimpico, si affronteranno Roma e Napoli, nell'ultima gara del campionato di Serie A. Dirigerà la gara il Sig. Banti di Livorno. Questi i precedenti tra le due squadre Le 74 edizioni di Roma-Napoli tra campionato e Coppa Italia 34 vittorie della Roma 30 pareggi 10 vittorie del Napoli 120 gol della Roma 62 gol del Napoli L'ultima vittoria della Roma: 4 ottobre 2009 2-1 25' p.t. Lavezzi (N), 37' p.t. e 18? s.t. Totti (R) L'ultimo pareggio: 28 aprile 2012 2-2 41' p.t. Marquinho (R), 3' s.t. Zuniga (N), 22' s.t. Cavani (N), 42' Simplicio (R) L'ultima vittoria del Napoli: 12 febbraio 2011 0-2 3' s.t. (rig) e 18's.t. Cavani (N) Luca Banti di Livorno, 39 anni, è all'ottava stagione nella Can di A e B. Internazionale dal 2009. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 122 presenze in serie A e 65 in B I quattordici precedenti con il Napoli: sette vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 COSI' IN CARRIERA: 187 presenze (122 in A e 65 in B) 91 vittorie interne (il 48,7%) 51 pareggi (il 27,2%) (mai nelle 17 direzioni di questo torneo) 45 vittorie esterne (il 24,1%) 856 ammonizioni (più di 4 a partita) 51 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 37 rigori (circa uno ogni cinque partite) 5.728 falli fischiati (circa 31 a partita)

16/05/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, CONTRO IL TAVAGNACCO SI GIOCHERÀ IN TRASFERTA
LA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA, IN PROGRAMMA SABATO 25 MAGGIO, SI GIOCHERÀ IN FRIULI

Sorteggio sfortunato per il Napoli Calcio Femminile, che dovrà giocare la semifinale della Coppa Italia contro il Tavagnacco in trasferta. Il sorteggio effettuato questa mattina a Roma ha stabilito che sarà il campo delle vice-campionesse d'Italia a ospitare la sfida che deciderà il nome di una delle due finaliste del torneo (l'altra semifinale sarà Bardolino Verona-Torres). L'incontro è in programma sabato 25 maggio alle ore 16 e per le napoletane sarà una sfida molto difficile. "Giocheremo su un campo dove già all'andata, in campionato, dimostrammo il nostro valore in un momento per noi difficile – spiega il dg, Italo Palmieri -. Vincere sarebbe un'impresa perché il Tavagnacco è imbattuto e sappiamo che non sarà facile. Nel girone di ritorno, però, abbiamo giocato alla pari contro ogni avversario, sia in casa che in trasferta. Giocare fuori casa su un terreno in buone condizioni sicuramente premierà la migliore in campo, perché ultimamente il Collana non era in perfette condizioni". www.napolicalciofemminile.it

16/05/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'ultima giornata di Serie A, di domenica alle ore 20.45 all'Olimpico. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi partita a campo grande undici contro undici. Domani seduta pomeridiana.

17/05/2013

ROMA - NAPOLI: GLI AZZURRI CHIUDONO LA STAGIONE ALL'OLIMPICO.

Il Napoli si allena in vista dell'ultima gara di campionato, contro la Roma all'Olimpico. Si chiude domenica un campionato eccezionale per gli azzurri che chiuderanno con pieno merito al secondo posto. Ma la sfida con la Roma, sebbene ininfluente ai fini della graduatoria per le due compagini, riveste per gli azzurri un importante significato statistico. Con una vittoria, infatti, il Napoli potrebbe centrare il record di punti in campionato. Eccezion fatta per Insigne, squalificato e forse Campagnaro, sono tutti abili e arruolabili. Dunque, toccherà a Mazzarri valutare se giocare con la formazione-tipo o se, invece, dare ancora spazio a chi nel corso della stagione ha giocato di meno.

17/05/2013

NAPOLI: SEMPRE SULLA CRESTA DELL'ONDA

Una cascata di denaro. La piazza d'onore in campionato, che significa accesso diretto alla Champions equivale a dire che nelle casse del Napoli entreranno un bel po' di soldini. D'altronde, come abbiamo già scritto in passato, questa Società, attenta e capace, da sempre rappresenta il perfetto mix tra risultati sportivi ed economici. Gestione oculata, attenta programmazione e scelta delle persone giuste al posto giusto, fanno della SSC Napoli un esempio di virtuosità cui fare riferimento. A cio' va aggiunto l'incremento che inevitabilmente deriverà dall'aumento del merchandising, diritti TV e poi ancora introiti rispetto ai risultati che la squadra otterrà in Europa. Si prefigura dunque un mercato di altissimo livello, per far compiere alla squadra un ulteriore passo in avanti e cercare quindi di migliorare gli ottimi risultati conseguiti in questi anni. D'altronde, il Presidente, abile stratega e ottimo comunicatore, non piu' tardi di domenica scorsa, nel pre gara di Napoli Siena ha chiuso il suo breve ma incisivo discorso con un inequivocabile "anche noi vogliamo vincere"! In questi giorni a tenere banco sono le situazioni legate a Mazzarri e Cavani, due artefici di questa affascinante cavalcata. Per l'allenatore, la questione si risolverà entro lunedì. Il Presidente ha concesso al mister ancora qualche giorno di riflessione, dopo di che bisognerà addivenire ad una definitiva scelta. Continuare con il mister di San Vincenzo, significherebbe dare ancora continuità al progetto con un allenatore che ha dimostrato, numeri alla mano, di saper ottenere grandi risultati e che ben conosce la piazza e le pressioni. Iin caso contrario si ripartiirà con un altro allenatore, che dovrà essere pronto ad affrontare una stagione densa di impegni tanto gravosi quanto importanti. La Società non si farà certamente trovare impreparata in questa evenienza. La scelta potrebbe ricadere su un allenatore di comprovata esperienza e spessore. Di nomi ne sono girati e ne girano ancora tanti. Motivazioni importanti, spalle larghe e voglia di vincere, queste le peculiarità , a nostro modesto avviso da ricercare, ammesso che si cambi guida tecnica. Per quanto attiene Cavani la situazione è molto fluida e ben nota. La presenza della clausola rescissoria consente al giocatore di essere artefice del suo destino, a patto che la Società interessata ad acquisirne le prestazioni versi l'importo previsto dalla clausola medesima. Trattenerlo a Napoli rappresenterebbe senza dubbio il primo, importantissimo colpo di mercato per la nuova stagione

17/05/2013

ROMA: ALLENAMENTO MATTUTINO A TRIGORIA

Penultima seduta della settimana per i giallorossi che si avvicinano alla sfida contro il Napoli di domenica: il kick-off dell'ultimo turno di campionato si avrà infatti dopodomani alle 20:45. L'allenamento odierno, iniziato alle 10:30, è partito con un riscaldamento atletico per poi continuare con delle esercitazioni sulla rapidità e sulla velocità. A seguire lavoro tattico e conclusione affidata ad una partita a campo ridotto. Tutti in gruppo tranne Balzaretti, Marquinhos e Stekelenburg che hanno svolto un lavoro atletico differenziato. Domani in campo sempre alle 10:30 per la seduta di rifinitura in vista della gara di domenica.

17/05/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA E PARTITELLA A QUATTRO PORTE

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'ultima giornata di Serie A, di domenica alle ore 20,45 all'Olimpico. La squadra ha svolto riscladamento col pallone e seduta tecnica. Chiusura con partitella con le quattro porte. Domani seduta pomeridiana.

18/05/2013

NAPOLI: UN OCCHIO ALLA ROMA, L'ALTRO AL MERCATO
DOMENICA ALL'OLIMPICO SI CHIUDE UNA STAGIONE STREPITOSA PER I COLORI AZZURRI

Il Napoli si appresta ad affrontare l'ultima fatica di campionato domenica sera contro la Roma all'Olimpico, nello stadio in cui lo scorso anno, proprio di questi tempi, vinceva la coppa Italia contro la Juventus. Tuttavia, ciò che in questi giorni catalizza l'attenzione degli appassionati è il futuro della squadra che è inevitabilmente legato a quello di Cavani e Mazzarri. Per quanto riguarda il Matador la posizione è chiara, il calciatore è legato alla Società da un contratto pluriennale per cui si attende che qualche club interessato ad acquisire le prestazioni del campione uruguaiano si renda disponibile a versare la clausola rescissoria che ammonta a 63 milioni di euro. Invece il tecnico toscano è a scadenza di contratto ed ha chiesto ancora qualche giorno di tempo prima di dare una risposta definitiva circa la sua permanenza al timone della squadra. I tifosi temono che questa incertezza sulla guida tecnica della prossima stagione possa influire negativamente sulle strategie di mercato della Società, ma ascoltando i rumors di questi giorni sembra proprio che non è così. La dirigenza azzurra ha ben chiaro quali sono i reparti da rinforzare e di conseguenza gli elementi adatti a rinforzare la rosa che, è bene ribadirlo, è già molto competitiva tenuto conto dell'ottimo risultato ottenuto in questo campionato. Si dovrà senza dubbio rinforzare la difesa che perderà alcuni

elementi come Grava e soprattutto Campagnaro mentre è ancora in dubbio la riconferma di Rolando. Serve un elemento rapido a destra e Benatia dell'Udinese sembra essere l'elemento giusto. Anche in mediana ci dovrà essere un intervento vista la probabile partenza di Donadel; i nomi caldi in questo periodo sono quelli di Obiang della Sampdoria, ottimo elemento in prospettiva, mentre sembra tramontata l'ipotesi di scambio Inler-Guarin con l'Inter. In attacco tutto dipenderà dal destino di Cavani; se il Matador dovesse partire allora ci dovrà essere un intervento massiccio in attacco con l'acquisto di due elementi di elevata caratura e già pronti per il campionato italiano. Osvaldo della Roma e Jovetic della Fiorentina rispondono a queste caratteristiche e non è escluso che uno di loro, o addirittura entrambi, possano vestire la casacca azzurra nella prossima stagione. Ovviamente tutti sperano che il Matador resti all'ombra del Vesuvio, in tal caso si potrebbe agire con minore "ansia" considerato che quest'anno l'attacco del Napoli è stato il secondo in assoluto e Cavani si appresta a vincere la classifica marcatori. Non resta che attendere ancora qualche giorno per saperne di più soprattutto per quel che riguarda la prossima guida tecnica……

18/05/2013

NAPOLI: A ROMA L'ULTIMA META. POI SARÀ CALCIOMERCATO

Siamo al traguardo. Domenica sera, all'Olimpico, va in scena Roma – Napoli, ultimo atto di una splendida stagione per i colori azzurri. Secondo posto e Champions diretta. Ma c'e' stato poco tempo per festeggiare questo importante traguardo perche' la scena è stata riempita dalle situazioni contrattuali legate a due superbi protagonisti di questa cavalcata, Mazzarri e Cavani. La gara, per l'ininfluenza ai fini della classifica potrebbe quindi essere solo una passerella ma conoscendo il carattere e la voglia di vincere che anima Mazzarri, siamo certi che gli azzurri scenderanno in campo all'Olimpico con il coltello tra i denti per conquistare una vittoria che consentirebbe ai partenopei di centrare un altro record, quello dei punti conquistati in campionato Per i giallorossi, invece, più che altro, la gara rappresenta un test probante in vista della finale di Tim Cup con la Lazio in programma il 26 maggio. Per quanto attiene alle formazioni, Andreazzoli dovrebbe schierare Lobont tra i pali, difesa con Marquinhos, Burdisso e Castan, Marquinho e Dodo' sugli esterni, a centrocampo Florenzi e Bradley,con Lamela e Pjanic a supporto di Osvaldo. Ma naturalmente è solo un'ipotesi. Destro, per esempio, potrebbe partire dall'inizio in luogo del bomber Osvaldo. In casa Napoli, Mazzarri potrebbe schierare la formazione tipo con l'eccezione di Rolando o Gamberini a destra al posto di Campagnaro e di Insigne che non potrà scendere in campo perche' squalificato. Davanti a De Sanctis, gli altri due centrali saranno Cannavaro e Britos mentre sulle corsie esterne si ripropone la candidatura forte di Armero, in grande spolvero, ma i prescelti potrebbero essere comunque Maggio e Zuniga. Behrami, Dzemaili ed Hamsik si muoveranno a centrocampo, con Pandev tra le linee a supportare Cavani. Se il bravo Valon non dovesse essere al top della condizione allora toccherà nuovamente ad Inler prendere in mano le redini del gioco, viceversa, come avviene già da un po', sarebbe Hamsik ad "abbassarsi" per dare il via alla manovra, con Dzemaili in posizione più avanzata anche per sfruttare il suo potente tiro dalla lunga distanza.. Da domenica sera, a partita conclusa, ogni momento sarà buono per parlare di futuro. Il primo nodo da sciogliere è ovviamente quello legato all'allenatore dopo di che, a cascata si inizierà ad argomentare di calcio mercato.

18/05/2013

MAZZARRI: PENSIAMO ALLA ROMA. POI COMUNICHERO' LA MIA DECISIONE

A Castelvolturno ultima conferenza stampa della stagione per l'allenatore del Napoli Walter Mazzarri. Alla vigilia dell'ultima gara di campionato con la Roma: "Deciderò dopo la 38° giornata e siamo alla 37°. Dopo la gara contro la Roma prenderò una decisione e la comunicherò. Chiedo rispetto. Io sono a scadenza di contratto. Mancano ancora tre punti che potrebbero segnare un record importante. Potemmo battere un record importante dell'era Maradona. E' un orgoglio mio, della società e di tutto l'ambiente. Concentriamoci su questo" "A volte si dimentica un concetto importante. Noi vogliamo vincere, ma la vittoria è rapportata anche ad altri parametri. Anche se non dovessimo vincere domani, avremmo comunque fatto qualcosa di importante. Per la Reggina, la salvezza con 51 punti significò qualcosa di importante paragonabile allo scudetto perché per la storia della società 51 punti erano un risultato incredibile rispetto al passato e alla storia della squadra." "Il vero successo è essere competitivi anche per lo scudetto. Essere li a lottare per il vertice è già una vittoria. La Juventus quast'anno ha meritato di vincere lo scudetto. E' vero che ci sono stati una serie di episodi, ma potevano succedere cose diverse che potevano cambiare le sorti del campionato. Comunque la Juventus ha meritato. Il Napoli nei prossimi quattro anni avrà delle basi solide per lottare al vertice del calcio italiano per almeno altri quattro anni." "Se esiste il fair play, il Napoli da questo punto di vista si può considerare al vertice.Quando c'è un'organizzazione alla base si esaltano anche i singoli, ma l'importante è che sia la squadra a vincere. La squadra è cresciuta ed ha ottenuto grandi risultati, ee è la cosa più importante. La squadra, l'unità di intenti,l'anima e il cuore per vincere le partite nel finale e la convinzione di vincere, sono aspetti fondamentali.." "Nel momento in cui saprò quello che farò vi dirò tutto. Da quando alleno, io non ho mai incontrato altre Società Anche per rispetto della società che alleno, fin quando non termino la stagione non parlo con nessuno. " Rimpianti: " Il rammarico è che volevo vincerle tutte e non ce l'ho fatta. Quando sono arrivato a Napoli, qualcuno pensava che il primo anno si è andati subito in Europa e che si poteva addirittura andare in Champions? "In generale questi ultimi quattro anni sono un patrimonio, l'autostima di stare ai vertici ha fatto crescere molto la squadra e questo aiuterà la squadra a crescere ancora di più." "Quest'anno è stato un campionato pazzesco, l'unico rammarico è stato uscire con il Pilsen, ma il Napoli, sulla base delle recenti esperienze in Champions è in grado di poter gestire il peso delle due competizioni, ed è cresciuto in maniera esponenziale." El Kaddouri: " Abbiamo notato tutti in allenamento una crescita incredibile da parte di questo ragazzo. Rispetto alla prima gara che ha disputato ha avuto una grande crescita e domani avrei voluto metterlo in campo dal primo minuto, ma mi dispiace lasciare fuori un giocatore in forma come Goran Pandev, che sta facendo bene, ma se la partita va in un certo modo sarà una delle prime sostituzioni che farò" "Zuniga: Ha un contratto con il Napoli ed è la società deciderà le sue sorti. Da allenatore non posso fare altro che mettere in evidenza la sua crescita. E' diventato un grande giocatore. Tanti giocatori sono cresciuti. Non solo Cavani e Zuniga. Se la crescita in termini di risultati c'è stata è grazie anche alla crescita di questi giocatori singoli."

18/05/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA ROMA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'ultima giornata di Serie A, di domani sera all'Olimpico, alle ore 20,45. La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e lavoro atletico. Non sarà del match Insigne squalificato. I convocati: De Sanctis, Rosati, Colombo, Britos, Cannavaro, Gamberini, Grava, Rolando, Armero, Behrami, Donadel, Dzemaili, El Kaddouri, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Calaiò, Cavani, Pandev.

19/05/2013

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ultima partita stagionale per il Napoli che andrà a far visita alla Roma allo stadio Olimpico che lo scorso anno, di questi tempi, vide gli azzurri trionfare contro la Juventus nella finale di coppa Italia. Malgrado il fascino della sfida, le due squadre hanno poco da chiedere a questa partita anche se la squadra partenopea, vincendo, supererebbe il record di media punti nella Serie A, addirittura meglio del Napoli di Maradona. Andreazzoli non potrà contare su Totti squalificato e sembra orientato a schierare diverse seconde linee in vista della finale di Coppa Italia contro la Lazio. 4-3-2-1 per la squadra giallorossa con Lobont in porta, linea difensiva a quattro con Piris, Romagnoli, Burdisso e Dodo', in mediana Perrotta, Florenzi ed il greco Tatchidis mentre Lamela e Marquinho saranno a supporto di Destro per la fase offensiva. Mazzarri invece si affida alla squadra tipo per centrare l'obiettivo 81 punti. In porta ci sarà De Sanctis, in difesa Rolando o Gamberini a destra mentre Cannavaro e Britos sono confermati negli altri due ruoli della difesa. Anche Maggio sarà al suo posto sull'out destro mentre dalla parte opposta ci sarà Zuniga con Armero pronto a subentrare. Behrami agirà da schermo davanti alla difesa con Dzemaili ed Hamsik più avanzati a supporto della fase offensiva che potrà contare sul capocannoniere Cavani e Pandev. Le ultime partite di campionato sono difficili da preparare da un punto di vista tattico per cui Mazzarri avra' toccato il tasto delle motivazioni dei suoi uomini anche perche' la Roma, sebbene con una formazione piuttosto rimaneggiata, e' sempre una squadra di tutto rispetto. Gli azzurri potrebbero sfruttare gli spazi alle spalle dei due esterni che accompagnano molto la fase offensiva, in particolare Dodo' agisce molto alto a sinistra quindi Hamsik e Maggio da quella parte potrebbero trovarsi in superiorità numerica in fase attiva. In difesa occhio alla freschezza di Destro che con il suo moto perpetuo crea molti spazi per gli inserimenti del talento argentino Lamela e di Marquinho, ma anche di Florenzi e Perrotta che eccellono in questo fondamentale. Pertanto, lo svizzero Behrami e' atteso da un superlavoro poiché dalle sue parti si verificheranno gli inserimenti da dietro dei centrocampisti.

19/05/2013

NAPOLI: SCONFITTA INDOLORE, STAGIONE DA APPLAUSI.
A ROMA, I GIALLOROSSI BATTONO GLI AZZURRI 2 - 1

Il Napoli chiude la stagione con una sconfitta indolore, logica conseguenza di un match interpretato con il dovuto impegno ma senza l'agonismo, la grinta e le motivazioni che a a questi livelli fanno la differenza. La Roma, infatti, ha la necessità di salvare una stagione altrimenti fallimentare vincendo la finale di coppa Italia nel derby stracittadino con la Lazio, e pertanto tutti gli effettivi mostrano una buona condizione fisica e provano a proporsi per una maglia da titolare per la partita di domenica prossima. E' la notte degli addii, in casa Napoli, o almeno questo sembra trapelara dalle parole dette e da quelle non pronunciate dai protagonisti di un ciclo comunque eccellente. Titoli di coda per Mazzarri, trama ancora tutta da interpretare per quello che sarà del futuro di Cavani, straordinario bomber nel mirino di tutte le più forti squadre europeee.Sliding doors a Castelvolturno, ma piuttosto che soffermarsi sui presumibili addii, sarà bene concentrarsi sui nuovi arrivi, nella certezza che come accadde con Reja prima e Quagliarella poi, i sostituti saranno in grado di fare ancora meglio di chi li ha preceduti. Non parteciperemo al festival delle nomination, atteso che secondo i cosiddetti "bene informati" il Napoli avrebbe già contattato decine di tecnici. Quando e se Mazzarri ufficializzerà il suo addio, attenderemo gli annunci della società, che farà sicuramente le scelte più opportune tenendo conto del parco giocatori e degli obiettivi da centrare per la prossima stagione. Sul match di Roma, poco da raccontare in chiave tattica. Il Napoli ha iniziato con la difesa a tre, salvo poi passare a 4 con l'inserimento di Armero dopo il vantaggio dei giallorossi fimarto da Marquinho. Col raddoppio di Destro, poi, Mazzarri ha giocato la carta Calaiò, richiamando in panchina Cannavaro. Come sempre, i ritmi blandi non hanno giovato alla manovra azzurra, che ,come è risaputo, si sviluppa molto meglio quando le trame sono più veloci. La partita si è chiusa con l'immancabile gol di Cavani, abile a sfruttare una difettosa respinta di Lobont. Il Napoli chiude al secondo posto, vola in Champion's e conferma la solidità del progetto aziendale iniziato nell'era De Laurentiis. Il giusto tributo all'impegno di questo gruppo è arrivato domenica scorsa, nella festa al San Paolo che ha visto come 'vittima sacrificale' il Siena. Ora, il 'rompete le righe', in attesa di ripartire verso traguardi sempre più ambiziosi

19/05/2013

NAPOLI: MAZZARRI, L'ULTIMA NOTTE AZZURRA. IL MISTER UFFICIALIZZA L'ADDIO.

Mazzarri, intervistato nel post partita, ha ufficializzato l'addio alla formazione azzurra. Nel ringraziare tifosi e squadra, il mister ha chiarito che la decisione è vecchia di qualche giorno, e ha voluto tenerla segreta per non destabilizzare l'ambiente prima della chiusura del campionato. L'allenatore si è detto pronto ad ascoltare offerte di altri club, oppure a rimanere fermo qualche mese qualora i progetti che gli verranno sottoposti non dovessero convincerlo. Nessun problema con squadra, società e ambiente, ha tenuto a precisare ancora Mazzarri, ma solo la difficoltà presunta di sollecitare ulteriomente il gruppo dopo 4 anni sulla cresta dell'onda. Sul rapporto col presidente, il mister ha chiarito che al di là di normale discussioni di lavoro, c'è stato sempre grande feeling come testimoniano i risultati ottenuti. La rosa è cresciuta moltissimo, ed è pronta per ambire allo scudetto, secondo la valutazione finale di Mazzarri.

20/05/2013

NAPOLI E MAZZARRI....E DIRSI ADDIO

Era il 6 ottobre 2009 quando è iniziato il matrimonio sportivo tra la società azzurra e il tecnico di San Vincenzo. All'indomani della sconfitta del Napoli versione Donadoni in quel di Roma sponda giallorossa, il Presidente De Laurentiis chiama a guarire la squadra il tecnico toscano, che a suo dire, aveva corteggiato a lungo. Il ritorno di Mazzarri a Napoli (era già stato all'ombra del Vesuvio quale vice di Ulivieri) iniziò senza grossi proclami e roboanti dichiarazioni. Quello che il tecnico già dai primi giorni cercò di trasferire all'ambiente era la sua determinazione, precisione quasi maniacale nel lavoro quotidiano. Sin da subito trasferì alla squadra la sua mentalità ottenendo anche favorevoli apprezzamenti per l'impegno in ogni partita che la formazione mostrava, lottando fino alla fine per raggiungere il risultato sperato. Restano memorabile le rimonte (tante sia in coppa che in campionato) che la formazione azzurra ha compiuto, frutto sia dell'impegno costante quotidiano del tecnico e del suo ottimo staff sia dell'abnegazione con cui i giocatori hanno seguito le sue indicazioni. Onore al tecnico anche di aver valutato e in taluni casi rivalutato calciatori che sembravano messi ai margini o comunque non considerati titolari. Vale la pena ricordare un nome su tutti, quello del centrocampista Pazienza, che dimenticato prima dai predecessori di Mazzarri, con l'aiuto del tecnico toscano ha trovato un posto da "titolarissimo" fino a essere considerato (da molti giornalisti) uomo da Nazionale. Ma il caso del centrocampista non è l'unico da ricordare; Zuniga, che dopo la prima stagione grigia ha trovato sempre più spazio occupando la fascia sinistra (lui destro) del centrocampo a cinque. Discorso a parte merita la posizione che Mazzarri ha fatto occupare a Cavani; sebbene negli anni precedenti si fosse intuito il valore dell'uruguagio, solo a Napoli ha potuto mettere in mostra tutte le sue qualità di finalizzatore (104 reti in tre anni). Sebbene nel palmares nei quattro anni mazzarriani sia entrata solo una Coppa Italia, è doveroso ricordare che il tecnico durante la sua guida ha sempre portato la squadra agli onori dell'Europa (due qualificazioni all'Europa League e altrettante in Champions League). Il tecnico lascia Napoli dopo 4 anni, in cui ha collezionato 182 partite, di cui 89 vinte, 50 pareggiate e 43 perse. Infine, giova ricordare che il tecnico in questi anni ha visto incrementare le proprie quotazioni personali (è uno dei tecnici più ricercati del momento) grazie anche ad una graduale crescita della società che ha messo a disposizione del mister un discreto parco giocatori (Hamsik, Zuniga, Cavani, Campagnaro, Maggio, Pandev…).

20/05/2013

NAPOLI: DUE SETTIMANE DI STOP PER PANDEV
GORAN HA RIPORTATO UNA DISTORSIONE ALLA CAVIGLIA DESTRA

Due settimane di stop per Goran Pandev. L'attaccante macedone, infortunatosi dopo pochi minuti all'Olimpico nel match contro la Roma, ha riportato una distorsione alla caviglia destra. Superate le due settimane di riposo Pandev potrà cominciare la graduale ripresa.

20/05/2013

IL NAPOLI CHE VERRA'

Com'era prevedibile Mazzarri nell'immediato post partita dell'Olimpico ha annunciato che il suo ciclo alla guida del Napoli era da ritenersi concluso. A chi gli chiedeva i motivi di questa scelta ha risposto che dopo quattro anni sono venute a mancare le motivazioni per continuare in questa piazza. Dopo aver ringraziato l'ex allenatore per il proficuo lavoro svolto, la prima mossa da fare da parte della Società, ovviamente, è quella di scegliere la nuova guida tecnica. Tanti nomi stanno circolando in questi ultimi giorni a dimostrazione che la panchina azzurra è comunque ambita, tuttavia De Laurentiis vuole sondare ancora qualche giorno il mercato ben consapevole che in questa scelta non sono ammessi errori, perché fallire l'acquisto di un calciatore è rimediabile, viceversa mancare la scelta del tecnico significa condizionare in negativo tutta la stagione. Una volta individuato il mister, poi, si dovrà inevitabilmente intervenire anche sulla squadra seguendo i dettami del nuovo allenatore, sebbene l'attuale rosa del Napoli sia di assoluto valore. Serviranno pochi ritocchi, ma di spessore, per rendere la squadra ancora più competitiva.

20/05/2013

SERIE A, GIUDICE SPORTIVO: SQUALIFICATI PER UN TURNO ARMERO E DZEMAILI

Il Giudice Sportivo, in riferimento all'ultima gara di Serie A, ha squalificato per una giornata Pablo Armero e Blerim Dzemaili che quindi non potranno scendere in campo nella prima gara del prossimo campionato di Serie A.

21/05/2013

NAPOLI: AL VIA LA NUOVA STAGIONE. BENITEZ IN POLE POSITION PER GUIDARE LA SQUADRA

Con l'addio di Mazzarri, il Napoli si è lanciato alla ricerca del nuovo allenatore che stando alle ultime indiscrezioni, potrebbe essere Benitez. De Laurentiis, in compagnia di Bigon e di Chiavelli si è recato a Londra per incontrarlo ma la fumata non è ancora bianca. E' chiaro che trattative del genere non possono concludersi nel breve volgersi di una visita, atteso che saranno molteplici gli aspetti da valutare, da ambo le parti. Resta il fatto, importante, che la Società è partita con il piede giusto e il nome importante di Benitez lo dimostra. D'altronde, il Presidente ha chiaramente manifestato il suo desiderio di mantenere alto il livello di competitività della squadra, che in buona sostanza, vuol dire avere la certezza di poter contare su un organico capace di competere con la Juve per il titolo e di disputare una grande Champions League. Appena sarà definito il nome dell'allenatore, bisognerà poi dedicarsi ad affrontare la questione relativa a Cavani, che toglie il sonno ai tifosi e non solo. Appare superfluo dirlo, ma il Matador è un fuoriclasse autentico e trattenerlo a Napoli sarebbe un grande colpo, sebbene con la presenza della clausola rescissoria il destino è nelle mani del giocatore, fermo restando il versamento nelle casse del Napoli dell'importo previsto, non proprio di poco conto da parte di chi fosse interessato ad acquisirne le prestazioni. Certo, in caso di cessione del fortissimo attaccante, non sarà facile reperire un goleador di siffatta capacità ma che riesce anche in ogni gara a fornire un grande supporto ai compagni in ogni zona del campo. Probabilmente, se cio' dovesse accadere, forse sarebbero due gli attaccanti da acquistare, entrambi con un buon numero di reti nel bagaglio personale. Ma è ancora troppo presto per questi ragionamenti. Bisognerà prima che il Napoli scelga il suo allenatore e, secondo quelli che sono i suoi dettami tattici, iniziare la campagna di rafforzamento a tutta velocità per arrivare ai nastri di partenza con la rosa già al completo.

21/05/2013

CONVEGNO A CITTA' DELLA SCIENZA. DE LAURENTIIS A DE MAGISTRIS: FACCIAMO INSIEME LO STADIO

A Città dell Scienza, nel contesto del Convegno di Medicina dello sport, "Napoli insieme per la salute, ha parlato il Presidente De Laurentiis. Dalla medicina, al calciomercato, al problema stadio, il Presidente ha toccato con acume a consueta sagacia temi delicati e importanti. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni e, a seguire quelle del Sindaco di Napoli. "Saluto il Sindaco de Magistris che ci ha onorato della sua presenza e il Dott. De Nicola che per me è più di un medico e che mi ha fatto scoprrire la medicina meno nota, anche detta alternativa. Mi auguro, per la stima che nutro nei confronti del Sindaco, che si addivenga ad una gestione organica della città di Napoli, Bagnoli in primis. Preferisco mettere 200.000 euro come Calcio Napoli per la ricostruzione della Città della Scienza piuttosto che fare una partita e vorrei metterli a disposizione del Prof. Trombetti che magari puo' costituire un comitato di persone che sappiano come spendere poi questi soldi. Credo che Città della Scienza risorgerà più bella di prima. Il Presidente Caldoro è venuto da me a Roma e mi ha detto "ma tu non eri interessato a Bagnoli"? Gli ho risposto che ero interessato anni fa per farne un lungomare bellissimo. Un po' come accadde quando entrai nel mondo del calcio che tutti mi prendevano per visionario, salvo poi doversi ricredere. Un imprenditore come me, inserito nel mondo del cinema, non si stancherà mai delle difficoltà che trova. Ieri ero a Londra con il Dott. Chiavelli e con Bigon per un solo motivo. Sto preparando l'uscita di un film in Germania ed in Inghilterra. Poi ho detto a Bigon di andare dal Manchester City per valutare il discorso legato a Dzeko e Cavani. Qui a parlare sono tutti bravi ma poi quando si tratta di "concludere" rimandano, non come me che in un secondo decido ed agisco. L'allenatore ? siatene certi, sarà una persona all'altezza del Napoli. Poi rivolto al Sindaco. "Non ti arrabbiare Luigi, tu sei bravo ma è altro che non funziona. Ecco perche' mi arrabbio quando vedo che i Sindaci che poi non riescono a governare perche' tra Consigli, Giunte non si fanno le cose nei tempi giuste. Quanti impiegati hai? 25.000? Un Sindaco dovrebbe avere uno stipendio all'altezza per le responsabilità che la loro attività comporta Sono contento di trovarmi qui per un convegno dedicato allo sport, in un contesto dove ancora una volta con la capacità partenopea dimostriamo di saper uscire anche dalle situazioni più difficili. Spesso ci accusano di fare del vittimismo ma Città della Scienza è un esempio reale di come si reagisce e di come si lavora e mi complimento con loro per come non sia siano abbattuti ed abbiano trovato la forza di reagire. Oggi dobbiamo prendere un grande impegno, quello che non dobbiamo rendere conto a nessuno. Da qui deve ripartire la ricostruzione di un'idea, e, a grande voce, senza aver paura, chiedere al Presidente della Repubblica di impegnarsi a riportare Napoli come priorità della nazione. Lo sport deve inteso come uno stile di vita sano, i campioni possono essere solo un esempio anche se poi nella vita privata tra tatuaggi, auto e donne, forse è meglio di no. Io sono per le cose razionali, per le cose precise. La scuola è un elemento essenziale nella vita, cosi come lo sport. A Napoli siete disunuti, disgregati e questo non aiuta. Bisogna reagire, essere uniti perche' solo cosi si diventa forti. Guardiamo adesso ai campionato del Napoli. Grazie al Dott. de Nicola, i nostri calciatori sono sanissimi. Abnegazione, passione, determinazione sono le loro qualità. Il Napoli vuole che i giovani siano sempre più presenti e quindi la Società sarà sempre vicino a tutte le iniziative tese a riportare la città sempre più in alto. Questo convegno arriva al termine di una stagione esaltante per il Napoli. Arrivare secondi non è da poco, soprattutto osservando le regole. Non vado d'accordo con le istituzioni del calcio. A Platini l'ho detto, "tu sei una persona squisita" pero' qui c'e tanta energia che vi rappresenta. Anche Platini e Blatter non sempre vanno d'accordo. Il Napoli è la prima squadra nel ranking Fifa al 15° posto nel mondo. Quando sono arrivato in serie A eravamo al 522° posto, adesso siamo al 15° posto. Con l'addio di Mazzari si apre un nuovo ciclo, ma la risoluzione per la crescita del club è la risoluzione del problema stadio. Sapete che da sempre ho aderito alla politica del fair play finanziario, siamo un'azienda solida, concreta e all'avanguardia, un po' come è succssso con il passaporto ematico. Necessitiamo di uno stadio moderno, con possibilità, una volta ammortizzati i costi, di avere ricavi per autofinanziare la squadra. E' uno step non più procrastinabile. Le altre realtà europee hanno stadi dove all'interno ci sono centri commerciali ed altre attività funzionali per ricavarne profitti. Noi abbiamo un grande progetto, legato alla salute. Una clinica dello sprt all'interno dello Stadio San Paolo, dove confluiscano tutti i medici di varie branche. Una struttura multiufunzionale dove organizzare anche master in collaborazione con l'Università. Poi, rivolto a De Magistris: " va bene la vela, il ciclismo, ma il calcio è permanente in questa città. Abbiamo scadenze incombenti per la licenza Uefa e al momento abbiamo ottenuto l'autorizzazione solo per lo stadio Barbera di Palermo che abbiamo dovuto indicare come stadio principale visto che non risucivamo ad ottenere risposte dal Comune. Ma anche il ceritificato di agibilità per la prossima stagione non ci è ancora stato rilasciato ed è una situazione grave perche' rischiamo di giocare in altro stadio anche le partite di campionato. Io per costruire uno stadio prefabbricato ci metto sei mesi. Se Cellino ci ha impieagto sei mesi, io ci metto un giorno in meno. Ma io a Cellino voglio bene, gli auguro di tornare quanto prima. Anche Malago' è dalla nostra parte. Se vado a Palermo a giocare corro seri rischi per la stagione. Io voglio investire ma se ci sono problemi me ne vado in America, non compro più giocatori e poi chi di dovere se la vedrà con i tifosi. Io non voglio avere sempre ragione, qui bisogna fare le cose. Difendo la napoletanità sempre e dovunque, contro tutti ma non posso essere da solo. Il Sindaco si è mostrato sensibile alle manifestazioni sportive ma ora è arrivato il momento di investire sul calcio e ti faccio una proposta. Sei una persona perbene, anzi di più e quindi mi fido e ti dico: "facciamo insieme lo Stadio" Intervento di de Magistris: il certificato di agibilità è un aspetto importante. Conosciamo tutti quali sono le difficoltà del San Paolo, occorre farne uno nuovo. Le proposte ricevute finora non sono andate bene. Ma adesso io e il Presidente abbiamo un'idea condivisa, facciamo lo stadio nuovo dove c'e' il San Paolo. Adesso dobbiamo rinnovare la convenzione che scade nel 2014 e dobbiamo dare la possibilità al Calcio Napoli di ammortizzare le spese e quindi c'e' tutto l'interesse a chiudere velocemente la nuova convenzione. Vogliamo fare uno stadio vivibile tutti i giorni, dove ci siano molteplici attività, un luogo che riqualifichi l'intero quartiere. Faro' di tutto affinche' non accada che il Napoli possa giocare lontano da Napoli, il che è impensabile, ma poi nello stesso istante dobbiamo chiudere l'accordo e noi dobbiamo essere chiari. Risorse pubbliche non ce ne sono e imprenditori che investono qui a Napoli purtroppo non ce sono. Se amano Napoli devono investire qui. Ci sono resistenze all'innovazione, tendenziualmente la risposta che viene data è "non si puo' fare". Bisogna rompere queste resistenze e cio' deriva anche dalla capacità e dalla passione che profonderemo. Evitiamo litigi inutili, il mio stipndio e di 4.000 euro ma va benissimo, stavo a Bruxelles, guadagnavo di più e stavo tranquillo ma io amo Napoli e sono contento che qui c'e' Aurelio che come me mette la faccia ed il coraggio. Ci sediamo io e te attorno ad un tavolo e poi con la volontà ce la faremo.

22/05/2013

DE LAURENTIIS: UN UOMO, MILLE IDEE

Un De Laurentis come sempre brillante, propositivo, sicuro di sè e a tratti dirompente ha ovviamente monopolizzato l'attenzione dei napoletani nel suo intervento tenuto ieri a Città della scienza. Idee chiare, anche se nulla di ufficiale è trapelato dal fiume di parole del Presidente del Napoli, impegnato innanzitutto a definire l'accordo con il nuovo allenatore della squadra. L'unica certezza deriva dalla voglia di vincere che anima non solo i tifosi, ma lo stesso De Laurentiis, sicuro di poter perseguire obiettivi importanti nel rispetto del fair play finanziario. Allo scudetto dei conti societari, quindi, si proverà a far corrispondere un titolo vinto sul campo, proseguendo nella costante opera di rafforzamento della squadra. Dzeko è il nome per l'attacco proposto proprio dal presidente in caso di addio di Cavani, Guarin potrebbe rientrare in una vasta operazione con l'Inter che non riguarderebbe solo Gargano ma potrebbe interessare anche Inler e forse addirittura Zuniga, se a Mazzarri fosse affidata la panchina dei nerazzurri. Per Benatia, Astori e Ogbonna si dovrà attendere che i soliti sondaggi esplorativi si trasformino in trattative vere e proprie, e in tal senso è probabile che necessiti il via libera del nuovo allenatore. Tutti nomi di primissima fascia, che renderebbero il Napoli ancora più competitivo creando i presupposti per ben figurare nelle tre manifestazioni che vedranno impegnati i partenopei nella prossima stagione. Un'estate che si annuncia quindi caldissima, con tante trattative da portare avanti per il direttore sportivo Bigon, come sempre abituato a comparire poco davanti ai microfoni accesi e a far parlare i fatti. Quasi impossibile quindi strappare qualche indiscrezione al dirigente azzurro, abile a non scoprire troppo presto le sue carte. Non resta altro da fare che attendere, nella speranza che il primo e più importante colpo, quello dell'allenatore, venga piazzato quanto prima.

22/05/2013

NAPOLI: DE LAURENTIIS PRESENTA IL RITIRO A DIMARO

A Castelvolturno conferenza stampa di presentazione del ritiro azzurro in val di Sole - Dimaro. Per il terzo anno consecutivo Dimaro sarà infatti sede del ritiro del Napoli, che ha scelto ancora una volta il Trentino per preparare la prossima stagione. Presente il Presidente De Laurentiis con lo staff composto dai rappresentanti del Trentino tra cui il Sindaco di Dimaro: Romedio Menghini, Attilio Gregori direttore dell'Azienda Turistica di Dimaro, Maurizio Rossini: direttore Marketing del Trentino. De Laurentiis lancia subito l'idea di un campus estivo per bambini da svolgersi in Trentino. Per tutto il periodo estivo, nel giro di 12 settimane: " La nostra idea è quella di creare dei campi estivi per i bambini. Vogliamo coprire in Trentino, per più di 50 alberghi, invitando 50 allenatori e prendendo personaggi rappresentativi per Napoli come testimonial che insegnino ai ragazzi, ospitando anche le famiglie, e abbiamo stimato che per 12 settimane, e 50 location e 50 bambini a location, vengono fuori circa 30 mila posti. Altri campi estivi vogliamo farli in Campania, e in altre regioni, e anche all'estero: in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Sud America. Un bel progetto" Maurizio Rossini: " Ci lavoriamo insieme. Siamo molto onorati di far crescere questa collaborazione con il Napoli. Oltre alla prima squadra, alla primavera e agli allievi, ci fa piacere aprire questo progetto anche ai giovani, in un ambiente come il Trentino all'area aperta, all'insegna dello sport. Noi ci siamo e vogliamo lavorarci insieme. Il Trentino, a livello sportivo è ben strutturato. Un ambiente tutelato a parco arricchito da 300 laghi, c'è tantissima acqua con tutto quello che si può fare in un contesto del genere. Accanto all'acqua abbiamo le dolomiti che molti hanno già avuto modo di apprezzare. Il binomio con il Calcio Napoli è quasi naturale. Abbiamo bisogno di chi ci consente di trasmettere i nostri valori al mondo. " "Oltre al Napoli abbiamo collaborazioni con il Bayern Monaco, nello stesso periodo, anche altre squadre di serie A, come l'Inter, il Bologna, non solo calcio ma anche ciclismo, con il Giro d'Italia che proprio in questi giorni attraversa la nostra regione, e poi il Basket e il Volley. E poi tante escursioni organizzate" Attilio Gregori ha presentato il programma ufficiale del ritiro che è confermato dal 13 al 26 Luglio. Il programma è stato definito al 90/95%. Un programma come al solito ricco di incontri. Con allenamenti al mattino e al pomeriggio, incontri con i giocatori per gli autografi, conferenza stampa e spettacoli serali. Non mancherà la consueta presentazione ufficiale della squadra nella Piazza di Dimaro. Gli spettacoli serali tra cui il concerto di Guido Lembo e lo spettacolo dei comici di Made in Sud. Il programma si chiuderà il giorno 26 Luglio con l'ultima gara amichevole a Dimaro e i saluti della società. A seguire le domande dei giornalisti: Amichevole con il Bayern che è in ritiro in Trentino: "Il Bayern Monaco finisce il ritiro il 12, noi arriviamo il 13, non c'è tempo. Poi loro giocano la Champions, sono nostri avversari, non diamo modo di farci conoscere.Probabile amichevole con gli olandesi del Feyenord" La caratteristica di un nuovo allenatore: " La caratteristica principale è che deve nutrire un profondo amore per la napoletanità. Se no, non andremo d'accordo mai. Questo è fondamentale." "Domani mi trasferisco a Londra per lavorare per il cinema italiano. Per quanto riguarda il calcio io ho seminato, sono mesi che lo sto facendo e sapevo bene che Mazzarri se ne sarebbe voluto andare. Io sono uno che credo, di saper programmare e da tempo l'ho fatto guardandomi intorno. Ne ho intervistati parecchi per sapere se vivere sotto allo stesso tetto fa simpatia, o antipatia. Con Mazzarri ci capivamo molto bene. Ci comprendevamo al volo. Io voglio fare una squadra di giovani, ma non per valorizzarli e rivenderli. Parlo dei giovani non da far crescere, ma già pronti per l'uso." "Abbiamo sentito Benitez, Pellegrini, Villas Boas, Di Matteo, io chiamai Kloop e fino al 2016 nn era possibile… Gli Italiani li ho sentiti tutti quelli che volevo sentire, per verificare. Non mi basta solo guardare la partita. Non basta il lato tecnico per fare l'allenatore. Quello incide al 15%, ma c'è bisogno di avere qualità umane per capire i giocatori, rapportarsi a loro e la serenità di essere duri con loro, perché anche la durezza fa parte della crescita di uno spogliatoio. Lo spogliatoio è sano quando si comprende che un percorso che si sta facendo porta alla crescita di tutti. " Sindaco di Dimaro Romedio Menghini: " Il matrimonio con il Napoli è stato una lieta sorpresa. Sono due anni ormai, e facciamo il terzo. E' stata una soddisfazione, e abbiamo portato anche un po' di fortuna. Se lo scorso anno ha vinto la coppa Italia, quest' anno ha raggiunto la Champions. Faccio i complimenti al Presidente, e sono convinto che sceglierà il prossimo allenatore nel migliore dei modi. Per il ritiro cercheremo di essere maggiormente accoglienti. Faremo una cosa particolare e bella e siamo convinti che faremo bene Le sorprese non si dicono, rimangono tali. In quel periodo sono già organizzate manifestazioni che non annoieranno i tifosi. Ci siamo adeguati. "Obiettivo fondamentale per la gente che da Napoli raggiunge la Val di Sole. Oltre che dalla Campania, tanti sostenitori vengono a Dimaro anche dall'estero. E si vedono risultati anche nella stagione invernale. Naturalmente è un bel gol del Napoli Calcio per mandare l'immagine del Trentino in Europa. Nel programma c'è una serata che faremo con voi giornalisti a Dimaro e quella sarà un fiore all'occhiello. De Laurentiis: " Con tutti i giornalisti mi piacerebbe creare una giuria che possa scegliere l'orchestrazione de " O' Sordato Nnammurato in una chiave diversa".

23/05/2013

NAPOLI: AL VIA LA SECONDA CROCIERA AZZURRA

Manca davvero poco al via della II Crociera Azzurra a bordo di MSC Preziosa, nuova arrivata in casa MSC Crociere, che partirà da Napoli il prossimo 27 maggio verso Messina, Tunisi, Barcellona e Marsiglia per otto giorni e sette notti. Al termine della stagione calcistica 2012-2013, infatti, i tifosi azzurri avranno la possibilità di andare in vacanza con alcuni calciatori della prima squadra della SSC Napoli per vivere un emozionante viaggio tra i luoghi più belli del mar Mediterraneo tra Tunisia, Spagna e Francia. Durante la crociera a tema i partecipanti, a bordo di MSC Preziosa, prenderanno parte a tutti gli eventi e alle attività realizzati dalla SSC Napoli e da MSC Crociere per vivere un'esperienza indimenticabile con i propri beniamini. I protagonisti di questo splendido viaggio saranno Marek Hamsik, Gianluca Grava, Emanuele Calaiò e Antonio Rosati, insieme ad alcuni componenti dello staff medico della prima squadra e dello staff tecnico del Settore giovanile. A bordo di MSC Preziosa i tifosi azzurri saranno coinvolti in divertenti iniziative nella quali potranno anche interagire con i calciatori. Ci sarà la possibilità di scattare foto, partecipare a tornei di calcetto e sessioni di allenamento. La sensazione sarà la stessa di vivere una settimana da calciatore di serie A. Saranno organizzati un Torneo per adulti "Trofeo MSC Crociere Cup", che si svolgerà con una competizione tra calciatori & tecnici contro passeggeri e il Junior Camp "Azzurra Cup", pensato per i più piccini: un torneo con la presenza dei calciatori e dei tecnici della SSC Napoli. I piccoli che partecipanti all' Azzurra Cup saranno invitati a trascorrere una giornata al Centro Tecnico di Castelvolturno per assistere agli allenamenti della SSC Napoli.

24/05/2013

NAPOLI, SI RIPARTE DA BENITEZ?

Ancora qualche giorno e sapremo chi sarà il tecnico che siedera' sulla panchina azzurra il prossimo anno. Tutti gli indizi portano allo spagnolo Benitez dopo che gli altri "petali" della margherita sfogliata da De Laurentis sono caduti inesorabilmente. Come si dice in questi casi, mancano solo alcuni dettagli prima che l'attuale allenatore del Chelsea possa essere annunciato dal Presidente per raccogliere l'eredità di Mazzarri. Sostituire il tecnico livornese non sarà semplice ma De Laurentis si vuole affidare ad un personaggio carismatico e ricco d'esperienza che nel suo "pedigree" annovera diversi trofei tra cui la Champions con il Liverpool e l'Europa Legue appena conquistata proprio con il Chelsea. Certo, la precedente esperienza in Italia alla guida dell'Inter non e' stata esaltante in quanto terminata con un esonero, tuttavia la voglia di rivincita potrebbe essere uno sprone ancora maggiore per il raggiungimento di risultati prestigiosi alla guida del Napoli. La scelta di puntare su Benitez, malgrado possa apparire come uno strappo rispetto al passato per il differente modo di interpretare il calcio, avvalora ancora di piu' le strategie di De Laurentis che porta avanti un progetto di crescita continua con un graduale rafforzamento della squadra. Infatti, il tecnico nativo di Madrid prima di accettare l'incarico avrà chiesto, ed ottenuto, garanzie circa gli investimenti che la Società intende mettere in campo per poter competere ad alti livelli.

24/05/2013

BUON COMPLEANNO PRESIDENTE!

Buon compleanno al Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis che compie oggi 64 anni. Nato a Torre Annunziata il 24 Maggio 1949, per De Laurentiis è il nono compleanno in azzurro.

24/05/2013

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE A CACCIA DEL SOGNO
DOMANI ALLE 16 LE NAPOLETANE A TAVAGNACCO NELLA SEMIFINALE DELLA COPPA ITALIA

Prova a centrare la seconda finale consecutiva in Coppa Italia il Napoli Calcio Femminile. La squadra del presidente Lello Carlino sarà impegnata domani (ore 16) in trasferta sul campo del Tavagnacco nella semifinale della competizione nazionale. Una sfida secca contro la vice-campionesse d'Italia, che si annuncia molto difficile e che porterà a conoscere il nome di una delle due finaliste (l'altra uscirà dalla sfida tra Bardolino Verona e Torres). Nonostante il Tavagnacco abbia lottato fino all'ultima giornata per la conquista dello scudetto le sfide contro il Napoli sono state sempre molto equilibrate. All'andata, in Friuli, dopo il 3-0 del primo tempo le napoletane recuperarono perdendo 3-2 e sfiorando il pareggio. Al ritorno, invece, al Collana finì 1-1. A disposizione del tecnico, Peppe Marino, non ci saranno il portiere Valentina Casaroli, ferma per la rottura dello scafoide, e Roberta Filippozzi, il difensore squalificato dopo l'ammonizione subita nei quarti di finale contro la Res Roma. Il resto della rosa è a disposizione, anche se sono in forse il difensore Gioia Masia e i centrocampisti Alessandra Barreca, Lara Barbieri e Caterina Kensbock, reduci da piccoli problemi fisici. La scelta dell'undici titolare sarà fatta solo poco prima dell'inizio dell'incontro, verificando fino all'ultimo momento lo stato di forma delle ragazze. "Cercheremo di fare il massimo – spiega Marino -. L'esperienza dell'anno scorso ci ha insegnato quanto conta l'approccio e la concentrazione in queste partite secche. Abbiamo curato tutti i particolari, tattici, fisici e organizzativi, per riuscire a fare del nostro meglio. Sappiamo che il lavoro è stato fatto bene, sarà il campo a dire chi è più forte, noi ce la metteremo tutta". Tavagnacco-Napoli Calcio Femminile, valida per la semifinale della Coppa Italia, si giocherà domani, sabato 25 maggio, alle 16 allo stadio comunale di Tavagnacco.

24/05/2013

HAMSIK SI È ALLENATO CON LA PRIMAVERA

Hamsik si è allenato a Castelvolturno. Come già accaduto mercoledì, Marek prosegue il suo lavoro personale nel Centro Tecnico. Il centrocampista azzurro ha svolto una seduta con la Primavera

disputando anche una partitella mista insieme a ragazzi di Saurini. Hamsik lunedì si imbarcherà sulla MSC Preziosa dove sarà protagonista della seconda Crociera azzurra.Successivamente Marek raggiungreà il ritiro della sua Nazionale Marek Hamsik dove sarà impegnato in Liechtenstein-Slovacchia match per le qualificazioni mondiali di Brasile 2014 che si giocherà a Valduz il 7 giugno.

25/05/2013

NAPOLI: SE ARRIVA BENITEZ, ECCO COSA CAMBIA IN CAMPO

Era l'ottobre del 2006, il Napoli si trovava in serie B ed alla guida della squadra azzurra, costruita per risalire subito nella massima serie, c'era Edy Reja. Il Napoli viene sconfitto contro le previsioni dall'Albinoleffe ed il tecnico goriziano decide di dare una svolta tattica alla squadra schierando la difesa a tre. Da quel momento, e sono passati circa sette anni ed altri due allenatori (Donadoni e Mazzarri), la squadra azzurra non ha piu' abbandonato questo schieramento difensivo tranne che in rare occasioni e soprattutto a partita in corso quando c'era da recuperare un risultato compromesso. Ora, come e' ormai probabile, sulla panchina del Napoli siedera' Benitez che ama schierare le sue squadre con un modulo tattico piuttosto differente rispetto ai suoi predecessori; Infatti, il tecnico spagnolo predilige il 4-2-3-1. Ma aldilà dei numeri, vediamo come potrebbe variare la squadra sul terreno di gioco. Innanzitutto, come detto, difesa a quattro con due esterni molto bassi che accompagnano l'azione in maniera alternata, mai simultanea, per garantire sempre una copertura difensiva adeguata. Davanti alla linea a quattro due mediani che oltre ad essere bravi in fase di interdizione devono essere rapidi a far ripartire l'azione. Un poco piu' avanti si dispongono in tre di cui due, sugli esterni, molto larghi ed alti per occupare tutto il campo ed aprire le difese avversarie al fine di favorire gli inserimenti del centrale che agisce alle spalle dell'unica punta. E' evidente che questo cambio tattico farà in modo che molti uomini che erano adatti al gioco di Mazzarri potrebbero trovare difficoltà in questo nuovo schieramento, viceversa altri che Mazzarri non riteneva idonei al proprio modo di giocare potrebbero ritornare utili. Ci riferiamo in particolare a Fernandez, allo stesso Cigarini, a Dossena che sono stati ceduti in prestito ma che potrebbero tornare utili alla causa azzurra. Ma queste sono valutazioni che spetteranno al neo tecnico non appena si insedierà in quel di Castelvolturno, per adesso attendiamo l'ufficialita' di questa trattativa che, dobbiamo dare atto al Presidente, e' tra le migliori che il panorama calcistico offrisse in questo momento.

25/05/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, TROPPO FORTE IL TAVAGNACCO
NON RIESCE L'IMPRESA ALLE NAPOLETANE, IL TAVAGNACCO VINCE E VA IN FINALE (3-0)

Il Napoli Calcio Femminile non riesce a conquistare la seconda finale consecutiva di Coppa Italia. Al termine di una stagione esaltante la squadra del presidente Lello Carlino è stata sconfitta in semifinale dal Tavagnacco (3-0), in trasferta, al termine di una sfida molto difficile contro le vice campionesse d'Italia. Le friulane, infatti, hanno lottato fino all'ultima giornata con la Torres per provare a conquistare lo scudetto e hanno voglia di rifarsi nella finale della Coppa (che si giocherà sabato prossimo a Forlì e vedrà il Bardolino Verona come altra finalista, dopo il successo 5-3 ai rigori contro la Torres). Resta, comunque, un risultato storico, con il quinto posto nella prima stagione in serie A e la seconda semifinale consecutiva in Coppa Italia. La partita inizia subito male per le napoletane, che rischiano al 3' quando Mauro colpisce il palo a porta vuota. Il gol del vantaggio friulano arriva al 7', con Brumana che centra la porta con un esterno destro nell'angolino. Il Napoli sfiora il pareggio al 16' con Giacinti, che mette a lato di pochissimo di testa su una punizione di Yamamoto. Dopo soli due minuti arriva il raddoppio con Camporese che, servita da Brumana manca il primo controllo ma riesce a mettere a segno il secondo tentativo. Subito le azzurre hanno avuto l'occasione per accorciare le distanze, ma ancora una volta Giacinti ha mancato la rete a porta vuota. Nel finale il Tavagnacco si è reso pericoloso, al 42' con un cross di Brumana per Mauro, che ha colpito di testa senza impensierire Radu. Allo scadere, però, è arrivato il terzo gol, ancora con Mauro di testa, in seguito a un angolo conquistato da Brumana, il cui tiro era stato deviato sulla traversa ed era uscito. La ripresa ha regalato meno emozioni, con il Tavagnacco che ha provato a gestire e ha sfiorato il poker al 62' con Brumana, che ha sbagliato al termine di un'azione solitaria, e con Bonetti, che al 72' ha tirato a giro mettendo fuori di poco. Il Napoli ha avuto l'occasione per accorciare le distanze all'82', ma Yamamoto ha centrato la traversa su punizione e sul contropiede successivo è stata brava Radu ad anticipare Brumana. Allo scadere anche il Tavagnacco ha colpito la traversa con Bischi su un tiro-cross che ha chiuso la partita. "Ha vinto la squadra più forte - ha spiegato il tecnico, Peppe Marino, a fine partita -. La nostra buona volontà e il sacrificio non sono stati sufficienti e il risultato finale è giusto. Sarebbe stato bello conquistare la seconda finale consecutiva ma abbiamo trovato un avversario che ha fatto un'ottima partita senza mollare mai. Le nostre ragazze non erano tutte al massimo della forma e a questi livelli si paga anche il minimo errore". Graphistudio Tavagnacco-Napoli Calcio Femminile 3-0 Graphistudio Tavagnacco: Marchitelli, Bischi, Rodella, Tuttino, Laterza, Bissoli, Bonetti (85' Oliver), Parisi (90' Tommasella), Mauro (67' Zuliani), Brumana, Camporese. A disp.: Bonassi, Martinelli, Potero, Tommasella, Oliver, Nardella, Zuliani. All. Rossi Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo (58' Privitera), Esposito, Giuliano, Morra, Masia, Riboldi, Lubrano Lavadera (37' Caramia), Giacinti (67' Barreca), Yamamoto, Pirone. A disp.: Parnoffi, Franco, Rapuano, Caramia, Di Marino, Barreca, Privitera. All. Marino Arbitro: Zizza (Finale Emilia) Marcatori: 7' Brumana, 18' Camporese, 45' Mauro Ammoniti: Mauro, Camporese, Bissoli (T), Schioppo, Masia, Giuliano (N)
www.napolicalciofemminile.it

26/05/2013

NAPOLI: BENITEZ, SCELTA EUROPEA

Il Napoli è sulla strada giusta. Se, come si vocifera da qualche giorno, dovesse essere Benitez il prescelto per guidare gli azzurri nella prossima stagione, sarebbe il primo segnale di De Laurentiis riferito al discorso pre Napoli – Siena allorquando, senza indugi ha testualmente detto: "Noi vogliamo vincere" La scelta dell'allenatore spagnolo, uno dei migliori in circolazione è, almeno sulla carta, chiaro sinonimo di crescita del progetto. Il grande Rafa ha da poco vinto l'ultima edizione Europa League e ha, nel suo curriculum, vittorie importanti ottenute con il Valencia e con il Liverpool. La prossima stagione sarà impegnativa ed affascinante ma la squadra potrebbe puntare la prua verso l'obiettivo più agognato. Ovviamente, anche in ottica Champions, occorrerà intervenire adeguatamente per rinforzare la rosa qualitativamente e numericamente, al fine di mantenere elevato il livello di competitività nell'arco dell'intera stagione. Nel frattempo, la campagna acquisti, sebbene sottotraccia, è iniziata. il Presidente sta già cercando di trattenere Cavani, sebbene la faccenda non sia delle più semplici. E' chiaro che molto dipenderà anche dalla permanenza o meno del Matador. Di certo c'e' che Benitez, se dovesse arrivare all'ombra del Vesuvio, ama giocare soprattutto con il 4-3 (2)-2 (3)-1 e quindi, il punto di partenza è che bisognerà individuare i giocatori dalla peculiarità più idonee a tale sistema di gioco. Di nomi ne girano già tanti ma naturalmente il primo passo è l'ufficializzazione del nuovo allenatore. Poi, a cascata, tutto quanto ne consegue.

26/05/2013

BAYERN-BORUSSIA 2-1: I BAVARESI SALGONO SUL TETTO PIU' ALTO D'EUROPA.
A WEMBLEY FINALE CHAMPIONS TUTTA TEDESCA, ROBBEN DECISIVO

Nello splendido scenario di Wembley, si è conclusa la 58esima edizione della Champions League. A vincerla è stato il Bayern Monaco che ha battuto, dopo una splendida partita, il Borussia Dortmnund per 2 a 1. E' stata davvero una gran finale giocata a ritmi altissimi da entrambe le squadre. Alla fine l'ha spuntata la squadra di Heynkes che obiettivamente ha meritato la vittoria soprattutto per il gioco espresso nel secondo tempo nel quale i bavaresi hanno chiuso gli avversari nella propria trequarti. Ad onor di firma, però, va detto che il primo tempo è stato molto equlibrato ,con occasioni da una parte e dall'altra e il risultato che è rimasto inchiodato sullo zero a zero solo è dovuto esclusivamente alla bravura dei due portieri. Nella seconda frazione il Bayern cambia marcia e va in vantaggio con Mandzukic, che sfrutta un ottima combinazione Ribery-Robben e mette in rete da pochi passi. Sembra fatta per i bavaresi, ma il Borussia reagisce bene allo svantaggio e si lancia in avanti per recuperare. Il pareggio arriva su calcio rigore, per un intervento scomposto del difensore Dante che affonda la gamba su Royce. Il Dortmund rimette in discussione la finale, ma è a questo punto che l'esperienza del Bayern viene fuori con i bavaresi che dopo il gol subito non sbagliano piu' nulla. La squadra di Heynkes spinge infatti sull'acceleratore e mette alle corde il Dortmund. Fioccano le azioni da gol che per un pelo non vengono concretizzate dai vari Muller,Schweinsteiger e Alaba. Sembra già tutto pronto per i supplementari, ma all'88esimo minuto, uno dei calciatori piu' attesi e cioè Robben sfrutta un ottimo assist di tacco di Ribery e si insinua nella difesa aperta del Dortmund. L'olandese è freddo a dribblare i difensori e piazzare di fino di sinistro il gol che manda il paradiso i propri tifosi sotto l'arco di Wembley. E' proprio vero, il calcio ti toglie e ti dà. Robben, che l'anno scorso è stato lo sfortunato protagonista della finale persa con il Chelsea sbagliando un rigore, si rifa' con gli interessi cancellando dalla mente di tutti i tifosi bavaresi l'amara sconfitta nella scorsa finale, sancendo, con il gol partita la conquista della tanto agognata quanto meritata Champions Leauge 2012-2013. Il Bayern centra l'obiettivo e conclude una stagione strordinara in cui i bavaresi hanno vinto tutto mettendo a segno il "Triplete". Detto ciò va riconosciuto ampio merito ai vinti e cioè quel Borussia Dortmund che è stata l'autentica rivelazione di questa edizione della Champions. La squadra di Klopp, infatti, ha destato un ottima impressione per intensità, gioco spumeggiante e tanta corsa. Alla fine il sogno si è infranto in finale, ma obiettivamente contro questo Bayern era diffcilie andare oltre. E mentre Dortumnd piange e Monaco di Baviera gode di gioia, a sorridere è tutta la Germania che ha visto il proprio calcio elevarsi in maniera esponenziale. I tedeschi, senza ombra di dubbio, sono diventati nell'ultimo anno il vero punto di riferimento per tutta l'Europa calcistica. Il calcio tedesco è diventato un calcio quasi perfetto con una miscela vincente di atletismo, buoni tatticismi,corsa e ottima tecnica soprattutto in velocità.Ora per tutti gli altri club europei non resta che rimboccarsi le maniche e cercare l'anno prossimo di rubare lo scettro ai campioni del Bayern Monaco che, saliti sul tetto piu' alto d'Europa, si godono la meritatissima festa e il nostro piu' sentito...chapeau!

26/05/2013

FINALE TIM CUP, LAZIO - ROMA: 1 - 0. DECIDE UN GOL DI LULIC

E' la Lazio con i suoi tifosi a festeggiare la vittoria della Tim Cup. La finale, giocata quest'oggi allo stadio Olimpico metteva di fronte le due squadre della capitale, in in derby che, oltre al trofeo in palio, garantiva alla vincente l'approdo alla Europe League. Hanno vinto, con merito, gli uomini di Petkovic grazie ad un gol di Lulic nel secondo tempo. L'esterno biancoceleste è stato bravo a seguire l'azione che si sviluppava sulla destra con Candreva che crossava al centro e, sulla corta respinta di Lobont si è fatto trovare pronto a rribadire in rete. Scarna la razione dei giallorossi che non hanno prodotto azioni significative. Tardivo probablimente l'ingresso in campo di Osvaldo, quando Totti e compagni erano già in svantaggio.

27/05/2013

NAPOLI, IL MERCATO STA PER DECOLLARE.

Comincia una settimana importante per il futuro del Napoli. Innanzitutto si dovrà chiudere il discorso allenatore che, salvo imprevisti dell'ultimo momento, dovrebbe essere Benitez, dopodiché si penserà a rinforzare la rosa rendendola fruibile ai dettami tattici del nuovo mister. La difesa dovrebbe essere il reparto maggiormente rivoluzionato tenuto conto che Campagnaro si e' accasato all'Inter complice anche la scadenza di contratto e che difficilmente Rolando verrà riscatato. Anche Gamberini potrebbe lasciare Napoli per far ritorno al Bologna, la squadra che l'ha lanciato. Pertanto della rosa attuale potrebbero essere confermati i soli Cannavaro e Britos oltre al ritorno di Fernandez dal prestito al Getafe, ragion per cui ci vorranno almeno due/tre innesti di spessore. Sugli esterni c'è da seguire la vicenda Zuniga che e' in scadenza di contratto nel 2014 e per rinnovare chiede cifre importanti; il colombiano, con le belle prestazioni effettuate e' molto corteggiato ma sarebbe un bel colpo per gli azzurri riuscire a confermarlo. A centrocampo sicuro partente Donadel mentre e' da valutare il futuro di Inler che nell'ultimo periodo non si e' espresso sui suoi standard abituali. Benitez, se dovesse essere lui il prescelto, in questa zona del campo predilige due uomini davanti alla difesa che fanno interdizione ma allo stesso tempo devono avere qualità per far partire l'azione. Ricordiamo che ai tempi del Liverpool in quella zona si muoveva un certo Mascherano mentre al Chelsea ha adattato con ottimi risultati Lampard, per cui non e' escluso che in quel ruolo possa essere impegnato Hamsik grazie alle sue notevoli qualità. In attacco tutto ruota intorno a Cavani, se il Matador dovesse partire allora si dovrà scegliere un sostituito all'altezza mentre se dovesse rimanere al Napoli, come auspicano tutti i tifosi, allora basterebbe integrare il reparto con due esterni rapidi che accompagnino l'azione offensiva ma allo stesso tempo possano

ripiegare in mediana in fase di non possesso per dare man forte ai centrocampisti. Staremo a vedere cosa accadrà nei prossimi giorni, il Presidente ha intenzione di allestire una squadra ancora piu' forte e la scelta di Benitez e' una prova che si fa sul serio.

27/05/2013

NAPOLI: 9 AZZURRI CONVOCATI NELLE RISPETTIVE NAZIONALI

Saranno ben nove i giocatori del Napoli impegnati con le rispettive nazionali. Maggio è stato convocato per l'amichevole con San Marino in programma il 31 maggio a Bologna. Marek Hamsik giocherà in Liechtenstein-Slovacchia in una gara valevole per le qualificazioni mondiali di Brasile 2014, che si giocherà a Valduz il 7 giugno. Inler, Behrami e Dzemaili sono stati convocati per Svizzera-Cipro dell'8 giugno a Ginevra. Il Matador Cavani sarà chiamato a giocare la gara di qualificazione mondiale dell'Uruguay con il Venezuela e quindi disputerà la Confederation Cup. Insigne sarà con l'Under 21 per preparare gli Europei in Israele (5-18 giugno) ed infine i colombiani Armero e Zuniga disputeranno Argentina-Colombia (7 giugno a Buenos Aires) e Colombia-Perù (11 giugno a Barranquilla).

27/05/2013

NAPOLI, UFFICIALE: BENITEZ È IL NUOVO ALLENATORE

L'attesa è terminata, il tweet del Presidente è arrivato ed ha confermato quanto già da qualche giorno sembrava certo. Rafa Benitez è il nuovo allenatore del Napoli. Ecco quanto scritto dal Presidente nel suo messaggio "Rafa Benitez è il nuovo allenatore del Napoli. Un uomo di grande esperienza internazionale. Un leader"

28/05/2013

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE… DE LAURENTIIS!

In un club di calcio che si rispetti, il ruolo di primo piano spetta certamente a coloro che vanno in campo, perché grazie ad essi si determinano i risultati sportivi e le future programmazioni. Ma non sono soltanto gli attori generano il successo di uno spettacolo, bensì anche coloro che operano dietro le quinte. E nel calcio la situazione non è differente. Il presidente De Laurentiis ha sempre avuto l'abilità di avvalersi di collaboratori di livello, a cominciare dagli allenatori. Finora è stato un crescendo che è cominciato da Edy Reja fino a giungere a Walter Mazzarri. E il livello crescerà ancora con Rafael Benitez Maudes, uno tra gli allenatori più vincenti degli ultimi anni. Anche lui ha un suo staff di fedelissimi: si comincia dal suo vice, l'ex ala olandese Boudewijn Zenden, per proseguire con gli spagnoli Paco de Miguel (preparatore atletico) e Xavi Valero (preparatore dei portieri). Il tattico è invece il britannico Dave McDonough. Ancora incerta la posizione dell'italianissimo Amedeo Carboni. Ma lo staff di Benitez è composto almeno da altre 8 persone! In casa Napoli, squadra che vince non si cambia e cosi anche la struttura societaria dovrebbe essere confermata. Questa squadra e quella dei calciatori (confermati e nuovi) saranno i protagonisti di una stagione che si spera ricca di soddisfazioni. Ah, a proposito, da non dimenticare i tifosi, un'autentica forza della natura, sempre presenti in casa ed in trasferta con il loro caloroso apporto, elemento importante nei successi ottenuti dalla squadra.

28/05/2013

NAPOLI: UNA SQUADRA DA CHAMPIONS
LA COLLEZIONE UFFICIALE DEI CALCIATORI DELLA SSC NAPOLI IN UNA SCATOLA DA COLLEZIONE

Una stagione da ricordare culminata con l'accesso diretto alla Champions League. I guerrieri azzurri prendono forma attraverso la creazione di modellini da collezionare. 16 miniature dedicate ai calciatori della rosa 2012/2013 qualificatasi alla Champions League, raccolti in una prestigiosa scatola con i tabellini della squadra. Una collezione che assolutamente non può mancare nelle case di tutti i tifosi azzurri più appassionati. Entra nel Webstore e negli Official Store SSC Napoli e regalati la collezione dell'anno!

29/05/2013

NAPOLI: INIZIATO UN NUOVO CICLO

Il tanto atteso cinguettio è arrivato: Rafa Benitez è il nuovo allenatore del Napoli. La notizia non si è fatta attendere come giusto che fosse. La scelta dell'allenatore era il tassello fondamentale da piazzare per poter definire al meglio le strategie per il prossimo anno. Dopo quattro anni di crescita, dopo quattro qualificazioni europee consecutive, dopo aver vinto una Coppa Italia, dopo esser arrivati secondi avendo lottato per gran parte della stagione alla pari con la Juventus, insomma quando sembrava che ormai mancasse poco così dal puntare ancora più in alto, l'addio di Mazzarri aveva insinuato dubbi e incertezze nella tifoseria partenopea. L'annuncio dell'ingaggio dello spagnolo da il via ufficialmente ad un nuovo ciclo per i colori azzurri e nel contempo spazza via ogni remora e perplessità. Il curriculum del tecnico scelto da De Laurentis parla da solo. Un uomo di grande esperienza internazionale, con una bacheca personale alquanto nutrita in cui spiccano due titoli vinti in Liga, una Champions con il Liverpool e due Europa League di cui l'ultima appena conquistata alla guida del Chelsea. Il fatto che Rafa abbia accettato così repentinamente l'offerta di De Laurentis, dopo un'annata vincente che gli avrebbe consentito di puntare magari a panchine più blasonate, è una ulteriore conferma che il progetto Napoli è più che mai una realtà in continua evoluzione. Insomma l'uomo giusto per quel salto di qualità in cui tutti i sostenitori azzurri sperano e per il quale il Napoli è ormai cresciuto e pronto. La guida giusta per passare dalla "crescita esponenziale" tanta cara all'ex Walter ad una "crescita vincente.

29/05/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, VENERDÌ AL COLLANA UN CALCIO PER UN SORRISO
TRIANGOLARE DI BENEFICENZA PER L'"ARCOBALENO DELLA VITA" DALLE 10.30 LA SQUADRA PRIMAVERA ALLE SEMIFINALI DEL CAMPIONATO NAZIONALE ANCHE VALENTINA GIACINTI GIOCHERÀ A SEATTLE CON KENSBOCK E BARRECA

Giornata dedicata alla beneficenza quella di venerdì 31 maggio. Alle 10.30, allo stadio Collana del Vomero, si disputerà "Un calcio per un sorriso", triangolare di calcio tra il Napoli Calcio Femminile di Peppe Marino, una selezione di vecchie glorie del Napoli e una formazione composta da attori e comici napoletani. Arbitro d'eccezione il comico Enzo Fischetti di Made in Sud. Tra i partecipanti diversi nomi famosi, da Massimiliano Gallo a Mino Abbacuccio, da Luca Riemma al trio Ardone-Peluso-Massa. Madrina della manifestazione sarà la cantante Anna Calemme. In apertura di manifestazione si svolgerà una partita tra gli istituti scolastici ISIS Caracciolo-Rosa e ISISA Tilgher di Ercolano. Il ricavato della manifestazione, organizzata da Tommaso Bruno, sarà devoluto all'associazione "Arcobaleno della Vita Intanto la squadra Primavera del Napoli Calcio Femminile, allenata da Alessandro Riccio, ieri ha conquistato l'accesso alle semifinali del campionato nazionale. Dopo aver perso l'andata della sfida contro il Pink Sport Time Bari (1-0), ha ribaltato al Collana il risultato (3-1), conquistando la qualificazione. Nelle semifinali le napoletane affronteranno il Firenze, l'andata si giocherà domenica 2 giugno alle ore 16 al Collana, mentre il ritorno è in programma a Firenze domenica 9 giugno. L'accesso alle semifinali, inoltre, ha dato anche alla squadra partenopea la qualificazione al prossimo torneo Arco di Trento del 2014. Un'altra buona notizia arriva dalla prima squadra. Dopo Caterina Kensbock e Alessandra Barreca, il Seattle ha scelto anche il centravanti Valentina Giacinti nella rosa che da giugno parteciperà al campionato americano della WPS League.

30/05/2013

NAPOLI: BENITEZ, UNA GARANZIA PER SQUADRA E SOCIETÀ.

Un Benitez determinato e voglioso sta per approdare a Napoli portando con sè un curriculum davvero invidiabile. Reduce dall'ultimo successo appena conseguito, quell'Europa League affrontata in maniera a dir poco distratta dal Napoli, e al contrario con spirito indomito dal Chelsea guidato dal neo allenatore azzurro, Benitez porterà innanzitutto ottimismo, grinta e capacità di gestire allo stesso modo giovani e meno giovani, titolari e presunte riserve. Nella pur ottima gestione di Mazzarri, infatti, se è vero che i risultati sono stati senz'altro positivi per gli obiettivi ottenuti sul campo, vanno però considerati anche i tanti, troppi giocatori che negli anni sono stati completamente tagliati fuori dal progetto, con un rilevante danno economico per la società. Del lungo elenco fanno parte in particolare Cigarini e Denis, che si sono poi pienamente affermati con l'Atalanta confermandosi elementi di sicuro valore, e non vanno dimenticati giovani di grande prospettive, quali Ruiz e Fernandez, non a caso finiti poi nel mirino di importanti club europei nonostante siano stati tenuti in scarsissima considerazione nella parentesi partenopea. Dulcis in fundo, il caso Vargas, accolto da Mazzarri più con stupore che con piacere, e intristito dalla lunga permanenza in panca, così come poi accaduto a Calaiò, immediatamente ritenuto dal tecnico non in linea con il suo modulo di gioco. Dichiarazioni pubbliche che ovviamente non possono che spegnere gli entusiasmi di ragazzi che devono invece sentirsi parte integrante di un gruppo, anche per creare i giusti stimoli ai calciatori titolari. Conterà quindi tantissimo, nel progetto del nuovo Napoli, la diversa capacità di gestione della rosa, e a questo punto anche un talento di sicura prospettiva come El Kaddouri potrebbe ritagiarsi spazi importanti, avendo caratteristiche tecniche che ben si adattano agli schemi di Benitez.

30/05/2013

AL NAPOLI E A DE LAURENTIIS IL PREMIO FINANCIAL FAIR PLAY

Ad Aurelio De Laurentiis ed al Napoli il premio "Financial Fair Play". Il Club azzurro ha ricevuto il riconoscimento nell'ambito del meeting "Football Leader 2013" svoltosi ad Amalfi. Questa la motivazione: "Alla Società e al dirigente sportivo che si sono particolarmente distinti nella gestione economica di un club calcistico, in ossequio alle nuove e vigenti regole del fair play finanziario, elevandosi a modello di riferimento per il panorama sportivo europeo" A ritirare il premio per la Società azzurra è stato il direttore dell'area comunizione Nicola Lombardo.

30/05/2013

SSC NAPOLI, UNICO BRAND IN CRESCITA IN ITALIA

La SSC Napoli è l'unica, tra le principali squadre italiane, in crescita quest'anno dal punto di vista del valore del marchio. Secondo la classifica di Brand Finance, il Napoli è al ventesimo posto nel mondo, dietro Milan, Juventus e Inter tra le italiane, ma davanti alla Roma. Tra le squadre italiane, il marchio del Napoli registra una crescita del 18 % del suo valore a 78 milioni, mentre il Milan e la Juventus sono in calo dell'11 % (204 e 140 mln), l'Inter del 31 % (117 mln), la Roma del 4 % (64 mln). Nella top ten mondiale il Bayern di Monaco è in testa con un valore del marchio di 668 milioni ,

seguito dal Manchester United con 650 e dal Real Madrid con 482. Seguono poi Chelsea, Arsenal, Liverpool, Manchester City, Milan e Borussia Dortmund.

31/05/2013

NAZIONALE: STASERA AMICHEVOLE CON IL SAN MARINO

Stasera la Nazionale Italiana allenata da Cesare Prandelli giocherà in amichevole contro il San Marino, allo stadio Dall'Ara di Bologna. Questa la probabile formazione degli azzuri: Buffon, Maggio, Ranocchia, Ogbonna, Antonelli, Poli, Pirlo, Aquilani, Diamanti, Gilardino, Bonaventura. A disposizione: Sirigu, Agazzi, Abate, Ogbonna, Bonucci, Chiellini, De Sciglio, Barzagli, Marchisio, Montolivo, Cerci, Giaccherini, Balotelli, El Shaarawy, Giovinco, Sau.

31/05/2013

CON BENITEZ PRENDE FORMA IL NAPOLI EUROPEO

Sull'ambientamento di Benitez a Napoli si puo' quasi scommettere. Rafa non avrà problemi a calarsi nella nuova realtà. Allenatore di grande esperienza internazionale, poliglotta, ma soprattutto un vincente. E la sua accettazione del Progetto Napoli, non puo' che inorgoglire la piazza. Una garanzia, insomma, alla stessa stregua di un assegno circolare. Allenatore capace di sopportare le pressioni, le ansie e le partite in rapida successione. Non si vincono tanti titoli per caso, le qualità ci sono ed i numeri, che difficilmente mentono, lo testimoniano senza dubbio alcuno. Una grand escelta quella del Presidente, Benitez è tra i migliori al mondo, l'uomo giusto al posto giusto, al momento giusto In questi giorni si rincorrono voci, indiscrezioni, soffiate rispetto a quelli che potranno essere gli acquisti dei calciatori che dovranno rendere ancora più competitivo il Napoli. Saranno calciatori provenienti da ltri campionati europei? Saranno uomini di fiducia del nuovo allenatore? O invece si prediligerà nella scelta calciatori che già giocano in Serie A? Domande lecite, corrette, che tutti si pongono. Probabilmente si preferirà un mix che ricomprenda l'esperienza internazionale e la conoscenza del nostro campionato. In ogni caso sarà un Napoli con una visione più europea, che non lascerà nulla al caso e che competerà con egual forza in ciascuna delle competizioni nelle quali sarà impegnato.

31/05/2013

ITALIA - SAN MARINO: 4 - 0

Nessun problema per la nazionale Italiana contro San Marino. Troppo ampio il divario tecnico in campo e il risultato finale di 4 - 0 lo testimonia senza ombra di dubbio. Le reti sono state realizzate da Poli, Gilardino, Pirlo ed Aquilani

01/06/2013

GRANDE ATTESA PER DOMENICA: IL PRESIDENTE TWITTA CON I TIFOSI

Nell'era del mondo "virtuale", dove regnano sovrani i Social network, c'era anche da aspettarselo. Il Presidente De Laurentiis, a partire da domenica alle 18.00 darà il via ad un dialogo con i tifosi, della durata di 90° minuti. Un nuovo modo di comunicare, una "conferenza democratica", aperta a tutti coloro i quali desiderano rivolgergli un quesito. Un'idea senz'altro innovativa ma De Laurentiis ha sempre avuto una visione a lungo raggio e, anche da questo punto di vista, è arrivato prima degli altri. Vedrete che, in futuro, ci sarà chi utilizzerà la stessa metodologia. Il profilo twitter del Presidente, pur essendo di recente istituzione, puo' vantare giù un numero considerevole di followers e naturalmente non c'e da meravigliarsi. Il Napoli conta tifosi in ogni dove, appassionati e sempre attenti alle sorti della squadra del cuore, desiderosi percio' di essere sempre aggiornati e che a De Laurentiis piaccia il Social Network è ormai palese. D'altronde anche il nome del nuovo allenatore, Rafa Benitez, è stato reso ufficiale da un "cinguettio", invero attesissimo, del massimo dirigente azzurro. Facile ipotizzare dunque che il suo profilo domenica sarà letteralmente preso d'assalto da domande e richieste e chissà, forse anche consigli. Chi arriverà, chi non farà più parte del progetto, il destino di Cavani, la fine dell'era Mazzarri, gli obiettivi del prossimo anno, la voglia di vincere e chi più ne ha, più ne metta. Il bouquet di domande è ampio, anzi di più. E, come già ha detto il Presidente, ne vedremo delle belle..Non ci resta che attendere domenica..

01/06/2013

NAPOLI: PRONTI PER MERCATO ESTIVO

Ufficializzato l'ingaggio del nuovo tecnico ed in attesa di sapere quando avverrà il suo arrivo all'ombra del Vesuvio per poterlo accogliere come solo i tifosi azurri sanno fare, sono ormai partiti i preparativi per il mercato estivo che si preannuncia davvero scoppiettante in casa Napoli. Dall'alto della sua grande esperienza e conoscenza del calcio mondiale, è ovvio che Benitez perteciperà in maniera attiva in quelle che saranno le future scelte da operare. In tali scelte influirà ovviamente il passaggio dal mazzarriano 3-5-2 ad un 4-2-3-1 prediletto dal tecnico spagnolo che potrà mettere a proprio agio calciatori che con la vecchia guida avevano difficoltà ad inserirsi, così come altri potrebbero trovare difficoltà con il nuovo schieramento. La difesa, schierata a quattro, sarà il reparto che probabilmente subirà meno modifiche. Già Mazzarri aveva adotatto in talune circostanze questo schieramento con buoni risultati, anche se mai dell'inizio. I centrali abbondano con Cannavaro, Britos, Gamberini, Rolando e anche un Fernandez che potrebbe aver voglia di riscattarsi trovando nuovi spazi e per gli esterni Maggio a destra e Zuniga a sinistra. In mezzo al campo ci saranno i cambiamenti più evidenti. Secondo lo spagnolo, infatti, la coppia di centrocampisti davanti alla difesa non deve essere puramente di interdizione, ma deve essere in grado anche di costruire e ciò potrebbe far risalire le quotazioni di Inler. Per l'attacco, al di la delle certezze rappresentate da Hamsik, Insigne e Pandev, resta tutto legato a quello che sarà il destino del Matador Cavani, le cui parole di questi giorni lasciano ben sperare, ma il cui rebus è ancora tutto da risolvere.

01/06/2013

DE LAURENTIIS: VOGLIO ACQUISTARE ALTRI CLUB. MODELLO NAPOLI DA ESPORTARE OVUNQUE

Il Presidente Aurelio De Laurentiis ha rilasciato una breve intervista a Radio Marte. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Grazie per i complimenti del premio fair play. In realtà sono stato innovativo fin dall'inizio perche' ero nuovo nel mondo del calcio e non mi aspettavo fosse tanto complesso L'opportunità che mi ha dato il fallimento è stata utile. Siamo partiti dal basso ma è stato un utile tirocinio soprattutto la la Serie C mentre in Serie B abbiamo fatto una passeggiata. Il fair play finanziario premia e ho notato che nel calcio c'e' poca partecipazione da tifosi da parte dei giornalisti. Ci sono giornalisti ai quali va tutto il mio rispetto ma ce ne sono altri che virano e non capici mai quale sia il loro gioco. I risultati di Bayern e Borussia sono anche figli del fair play finanziario e quindi danno ragione alla nostra politica. Chiaramente loro hanno un fatturato più alto di quello che fa il Napoli che pure in questi anni ha raggiunto livelli altissimi rispetto alle possibilità. Abbiamo inventato 1.200 prodotti per sviluppare il nostro brand partendo da zero, facendo anche un'attività che non ci era propria. Di Benitez ne parlo domani con i tifosi via twitter. Di quello di cui argomentiamo oggi non si poteva perche' è un discorso più ampio. Preciso fin da ora che se ci saranno domande uguali domani, risponderò una sola volta. Lo chiarisco perche' non vorrei che qualcuno possa offendersi. Reja è una persona della mia famiglia sentimentale, appartiene al mio cuore cosi come tutti gli uomini veri che hanno lavorato con me. L'ho chiamato e gli ho detto: "E' mia intenzione acquisire altre squadre oltre al Napoli, te la senti se dovessi scegliere una squadra in Inghilterra, di fare l'allenatore? Questa è la mia idea che peraltro avevo già espresso in passato. Il modello ed il marchio Napoli lo voglio esportare altrove, anche in Oriente. Io sono innamorato di Napoli, intesa come filosofia di vita, della cultura. Il panorama che si gode dalla mia casa di Los Angeles è bellissimo ma non è confrontabile con quello di Napoli. Fabio Pecchia è una persona che mi piace molto, lo stiamo valutando come secondo di Benitez. Persona perbene, di cultura, sa parlare in lingua straniera. Voglio arrivare a due milioni di napoletani che mi seguono su twitter, perche' cosi siamo sempre in relazione. Problema Stadio? Ho parlato con il Sindaco che ha preso l'impegno di farci rilasciare il ceritifcato di agibilità che aspettiamo ancora e non vorrei essere obbligato ad andare a giocare a Palermo perche' questo comporterebbe poi altre decisioni".

02/06/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, LA TIFOSERIA BRAMA

Mentre tarda ad arrivare la calda estate, ci pensa la febbre dei tifosi a riscaldare la città partenopea. Infatti, dopo la scelta del nuovo mister, si è "calorosamente" in fermento per la campagna acquisti. Come un sacro rituale, ci vuole na'tazzulell' 'e cafè, quindi il primo appuntamento di questa giornata è al bar di Armando. Lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, è sempre lì ad attendere i suoi Fedelissimi; per chi non l'ha mai incontrato, immaginate un simpatico ed arzillo tipo, occhiali da vista rigorosamente azzurri, cresta in ordine con qualche venatura bianca (ha promesso di tagliarseli come il nostro Marek, in caso di…shhh…nun se po' dicere)!!, baffi alla francese, assorto nella attenta lettura dei giornali sportivi da una parte e articoli ed interviste sul suo tablet dall'altra. "Dottò, avite letto ? Don Rafè sta sceglienn' 'e guagliune po scudett"! Gia: molti sono i giocatori nella lista del mister Benitez, calciatori di alto profilo, si direbbe a Napoli…gente speciale assaje. Ancora lontano è il campionato, ma si respira nella scugnizzeria un'atmosfera particolare:sulla lavagnetta delle consumazioni, appaiono nomi e voti dei top player che forse vestiranno la maglia azzurra…"Scusate, 1euro pe nu cafè…e per Torres quant'è" ? Insomma, non stiamo piu' nella pelle, il nuovo Napoli sembra assumere un volto differente, la sensazione è davvero unica…fosse l'anno bbuone ?! Pur vero è che tutte le tifoserie sognano e augurano gloriosi successi per i propri beniamini, ma a Napoli…è nata cosa…ccà è na freva. Anche il saggio don Gennaro testimonia sapientemente l'ammore 'e sta squadra e, gustandosi una succulenta colazione, s'interrompe solo per un attimo… "Sapite tutt' quant'…'o core 'e te è malato…faciteme cuntent'…vincite' 'o campionato" ! Amici miei tifosi, attendere dobbiamo ritiro e campionato…ma qui noi sempre siamo…'e Napoli 'nnammurate !! Forza azzurri

02/06/2013

EUFORIA NAPOLI, EFFETTO BENITEZ.

E' trascorsa una settimana da quando il Presidente De Laurentiis attraverso un tweet ha annunciato di aver ingaggiato il nuovo allenatore che per il prossimo biennio dovrà guidare il Napoli nel percorso segnato prima da Reja e poi da Mazzarri nel proseguimento di quel progetto a cui il presidentissimo è molto legato. La gestione oculata dei bilanci, degli investimenti e della squadra hanno reso il Napoli una delle squadre più appetibili anche a livello europeo. Il primo tassello di questo aspetto è stato aver messo a segno il "colpo" Benitez. Il tecnico iberico, seppur ancora non presentato ancora alla stampa e alla città, è stato accolto da un entusiasmo riservato finora a pochi. Reduce dalla vittoria nell'ultima edizione dell'Europa League con il Chelsea, gode di stima da parte di tutto l'ambiente azzurro, merito dei suoi tanti trofei conquistati in questi anni. Ovviamente, dopo la negativa esperienza interista il tecnico madrileno è atteso dalla critica per verificare la sua adattabilità al calcio italiano ma a Napoli troverà le migliori condizioni di lavorare al meglio; anche il pubblico dovrà fare la sua parte non sovraccaricando di attese questo nuovo ciclo. L'euforia del popolo azzurro è senza dubbio dettata dalla speranza che il nuovo allenatore sarà il garante che la società allestirà una squadra degna del nome, della, città e delle competizioni che deve affrontare.

02/06/2013

NAPOLI: BIGON PREPARA I PRIMI COLPI

In attesa della presentazione ufficiale di Rafa Benitez,il Napoli muove i primi passi sul mercato, sondando la disponibilità di coloro che, nel nuovo progetto tattico, saranno innesti necessari e funzionali agli schemi. Giocatori duttili, ben dotati fisicamente, veloci e già esperti. Questo è il primo identikit degli obiettivi della società partenopea, con Bigon che ha già ricevuto indicazioni in tal senso dal nuovo tecinco. In difesa, dal pokerissimo composto da Benatia, Veermalen Astori, Ogbonna e Skertel potrebbero arrivare i sostituti di Campagnaro e Grava, con Fernandez pronto a rientrare dopo l'esperienza al Getafe, e il possibile addio di Gamberini, peraltro protagonista di una stagione molto positiva in maglia azzurra. A centrocampo, situazione da decifrare, con Inler e Behrami che dovrebbero restare agli ordini di Benitez, e almeno un paio di nuovi acquisti per puntellare il reparto. Lucas Leiva e Cirigliano sono due dei calciatoti da tempo nel mirino, con il primo ovviamente in pole position grazie all'esperienza nel Liverpool agli ordini di Benitez. In tal senso, potrebbe tornare utile alla causa azzurra Kuyt, non più giovanissimo ma bravo come pochi a disimpegnarsi bene sia in fase offensiva che nei ripiegamenti. Nel suo repertorio, inoltre, tanti assit e gol,che ne fanno giocatore ideale da inserire nel terzetto che stazionerà dietro l'unica punta. Anche sugli esterni inizia a muoversi qualcosa. L'intenzione è quella di confermare Maggio (che potrebbe giocare esterno basso nella difesa a 4) e Zuniga, ma con la situazione di Armero ancora da definire, il Napoli si interessa a Cerci e a Ramires, anche se in questo caso bisognerà fare un'offerta molto consistente al Chelsea. In attacco, salgono le possibilità di permanenza in maglia azzurra per Cavani. L'unica formazione realmente interessante per le ambizioni di Edinson è il Real Madrid, che però tratta anche Luis Suarez (a costi ovviamente molto inferiori rispetto a quelli dell'attaccante partenopeo) e deve comunque prima concludere la cessione di Higuain, che potrebbe sbarcare a Torino, sponda Juventus. E mentre Bigon tesse le sue trame, la Napoli calcistica freme, spera e sogna nella spasmodica attesa di capire con quale rosa gli azzurri si presenteranno ai nastri di partenza del prossimo campionato e della Champion's League.

02/06/2013

DE LAURENTIIS: BENITEZ SARÀ PRESENTATO IL 21. A RAFA PIACE CAVANI
GRANDE SUCCESSO PER LA TWEET-CONFERENZA DEL PRESIDENTE CON I TIFOSI

Una bella iniziativa quella di dar voce ai tifosi. Il presidente De Laurentiis ha dato il via oggi ad un'altra modalità di comunicazione che ha permesso, nella "virtualità" del Social Network twitter, di effettuare una conferenza ad ampio respiro. Tanti ed interessanti gli argomenti che i tifosi hanno sottoposto all'attenzione del Presidente che ha fornito risposte interessanti. La conferma che Behrami e Zuniga resteranno in azzurro, che per Cavani sono giunte proposte dal valore economico inferiore rispetto alla clausola rescissoria e che nei prossimi giorni ci sara' la presentazione della nuova maglia e, il 21 giugno quella del nuovo allenatore Benitez. Ma le domande hanno riguardato anche la questione Stadio, centrale per consentire un ulteriore salto in avanti e il Centro sportivo di Castelvolturno che sarà potenziato ed ampliato. Su Hamsik: "Marek ha capito che a napoli c'e' il mare più bello del mondo e ci vuole nuotare a lungo." Benitez è stato scelto dopo aver sondato 10 allenatori, per le sue vittorie e perche' per molti anni si è legato al Liverpool. Il suo progetto tecnico è molto ampio atteso che desidera che anche la Primavera e le giovanili aottino lo stesso modulo di gioco della prima squadra. Quindi il nuovo allenatore guarda anche ai giovani. Sul mondo del calcio in genere, fermo restando l'importanza del fair play finanziaro, il Presidente ha dichiarato che il campionato a 18 squadre o anche a 16 potrebbe rappresentare una scelta importante per il prossimo futuro. Sempre nel'ottica dello sviluppo e della crescita, il Napoli già entro l'anno potrebbe avere la sua televisione. Ed ancora il n°1 azzurro ha tranqullizzato i tifosi, dicendo di non aver mai pensato alla vendita della Società ed ha precisato: "Noi non cediamo, compriamo". I tifosi hanno apprezzato l'iniziativa e De Laurentiis ha dichiarato che ricorrerà molto spesso a questo tipo di comunicazione, per relazionarsi con i tifosi. Per quanto attiene allo scudetto, il Presidente ha detto che si conquista non con un colpo di mercato ma con l'attaccamento alla maglia, un po' di fortuna e con l'apporto dei tifosi

03/06/2013

IL NAPOLI AL LAVORO PER RINFORZARE LA ROSA

La dirigenza partenopea e' al lavoro per rinforzare la squadra secondo le indicazioni di Benitez, la cui presentazione come annunciato da De Laurentiis, avverrà il prossimo 21 giugno. Ma quali sono gli innesti che servono per rendere la rosa azzurra "fruibile" al nuovo allenatore? Con la probabile partenza di Rosati, sarà necessario acquistare un portiere di comprovata esperienza ed affidabilità che possa affiancare il bravo De Sanctis La difesa sarà il reparto presumibilmente più interessato al cambiamento. L'impostazione tattica infatti sarà diversa atteso che si passerà a quattro. I centrali al momento sono tre; Cannavaro, Gamberini e Britos, a cui si aggiungerà Fernandez che rientra dal prestito al Getafe ma è chiaro che con gli impegni per la prossima stagione occorrerà ancora qualcosa, soprattutto perche' in uscita, dopo Campagnaro potrebbe esserci altro.. Sugli esterni non ci dovrebbero essere sostanziali sconvolgimenti se consideriamo il riscatto di Armero e la probabile conferma di Maggio. Su Zuniga il Presidente si è espresso ieri nella conferenza su twitter, dichiarando che resterà a Napoli, cosi come Behrami. In mediana il tecnico schiera solitamente due elementi in grado di fare sia la fase di interdizione che di costruzione. In questo contesto potrebbe esserci il rilancio di Inler dopo una stagione non esaltante; lo svizzero ha già fatto sapere di non voler lasciare Napoli ed e' intenzionato a giocarsi le sue chances all'ombra del Vesuvio. Naturalmente, data per scontata anche la permanenza di Dzemaili, anche in questo reparto arriverà almeno un altro centrocampista. Non è da escludere che in quel ruolo potrebbe essere schierato anche Hamsik, diventato ormai un centrocampista universale, capace di prendere per mano la squadra. Per la fase offensiva il tecnico ex Liverpool si affida a tre calciatori che agiscono a ridosso della punta centrale ma che allo stesso tempo ripiegano in fase din non possesso per costituire una diga di centrocampo. A sinistra potrebbe essere utilizzato Insigne che andrebbe ad occupare una posizione molto simile a quella che gli aveva trovato Zeman sia a Pescara che a Foggia e che ha consentito al talento napoletano di mettersi in mostra a suon di goal. In posizione centrale potrebbe agire ancora Hamsik perché lo slovacco riesce ad essere letale con gli inserimenti alle spalle della punta ma allo stesso tempo diventa un mediano aggiunto in fase passiva. Manca il tassello a destra perché e' improbabile l'utilizzo in quella posizione per l'intera stagione di Pandev. Di nomi se ne fanno molti dalle caratteristiche chiare: corsa, rapidità e capacità di saltare l'uomo e puntare a rete.. Argomento attaccante centrale: al momento in rosa c'e' uno dei piu' grandi nell'attuale panorama calcistico mondiale ovvero Edinson Cavani. Tuttavia i dubbi sulla permanenza del Matador permangono per cui certamente la Società sta lavorando anche con un piano B nel caso, appunto, che il cecchino uruguaiano lasci Napoli. Anche qui il ventaglio di scelta è ampio. Senza voler entrare nello specifico, sembra evidente che nella suddetta ipotesi (ma anche ieri il Presidente ha confermato che sono giunte solo proposte di acquisto a prezzo inferiore rispetto alla clausola rescissoria) bisognerà acquistare un autentico goleador, o forse anche due. E' ovvio, comunque, come tutto l'ambiente azzurro auspichi la conferma di Cavani che in questi anni ha conquistato tutti con delle medie realizzative stratosferiche e con un contributo alla squadra davvero impressionante.

04/06/2013

NAPOLI: MERCATO OPEN, A 360°.

Sulla scorta delle indicazioni certamente fornite dal nuovo allenatore Rafa Benitez, continua il lavoro sottotraccia del Direttore Bigon per il rafforzamento della rosa. Tantissime le indiscrezioni e ed i rumors di mercato, come consuetudine in questo periodo. Bene fa il dirigente azzurro a non lasciar trapelare nulla proprio per non far lievitare i costi dei cartellini dei giocatori che il Napoli guarda con occhio interessato. Volendo ipotizzare quali potrebbero essere i movimenti in entrata, partendo dal portiere, è probabile che De Sanctis l'anno prossimo avrà un secondo diverso, forse con maggior esperienza dell'attuale dodicesimo. In difesa, dando per scontata la conferma di Cannavaro, Britos e Gamberini, potrebbe esserci il ritorno di Fernandez dal Getafe e, infine, almeno un altro acquisto, fare un giocatore di esperienza internazionale. Sulle corsie esterne Zuniga, confermato dalle parole del Presidente e Maggio dovrebbero continuare la loro esperienza in azzurro. Armero si è ben disimpegnato e quindi il riscatto potrebbe essere una mera questione formale. Anche in questo settore, necessita un ulteriore innesto, con Mesto che potrebbe essere dirottato altrove. A centrocampo appare scontata la conferma di Dzemaili e Behrami. Il primo è stato la rivelazione della seconda parte della stagione, impreziosita anche da un buon numero di reti, il secondo ha disputato un campionato eccezionale, diventando ben presto un beniamino della folla per la sua generosità ed abnegazione. Inler, autore di una stagione in chiaroscuro, potrebbe riscattarsi con il nuovo allenatore, perche' le sue qualità non sono certamente in discussione. Per Donadel invece l'esperienza partenopea dovrebbe essersi definitivamente chiusa e perciò sarà rimpiazzato presumibilmente da un centrocampista di diverse caratteristiche, piu' propoenso all'impostazione che non all'interdizione. In fase offensiva Benitez predilige affidarsi a tre calciatori capaci di "saltare l'uomo" alle spalle della prima punta. Bisognerà dunque reperire uno o due giocatori dalle siffatte caratteristiche che andranno a completare il gruppetto di grande qualità composto da Insigne, Pandev ed Hamsik. In attacco, inutile a dirsi, tutto ruota attorno a Cavani. Se il Matador dovesse restare, sarà sufficiente acquistare un'altra prima punta, con il gol nel Dna capace di sostituire o di affiancare il Matador aseconda delle circostanze. Se viceversa il centravanti azzurro dovesse lasciare Napoli, allora è chiaro che gli attaccanti da acquisire sarebbero due, di comprovata affidabilità per offrire al tecnico anche in questo settore il ricorso al turn over.

04/06/2013

ITALIA: ECCO I CONVOCATI PER LA CONFEDERATIONS CUP

Il Commissario Tecnico della Nazionale, Cesare Prandelli, ha diramato l'elenco dei convocati per la partecipazione alla Confederations Cup 2013. Restano a casa Ogbonna, Ranocchia, Bonaventura, Poli e Sau. Ecco i 23 azzurri che andranno in Brasile: Portieri: Buffon, Marchetti, Sirigu. Difensori: Abate, Astori, Barzagli, Bonucci, Chiellini, De Sciglio, Maggio. Centrocampisti: Aquilani, Candreva, De Rossi, Diamanti, Giaccherini, Marchisio, Montolivo, Pirlo. Attaccanti: Balotelli, Cerci, El Shaarawy, Gilardino e Giovinco.

04/06/2013

NAPOLI: OGGI IL COMPLEANNO DI INSIGNE

Oggi è il compleanno di Lorenzo Insigne, il talentuoso attaccante del Napoli che domani inizierà la sua avventura negli Europei con l'Under 21

04/06/2013

RADIO MARTE, GIOVEDÌ TAVOLA ROTONDA "NAPOLI E IL NAPOLI"

Giovedì 6 giugno alle ore 17, negli studi di Radio Marte, ci sarà una tavola rotonda sul tema "Napoli e il Napoli". Si parlerà della squadra di calcio e della città, affrontando varie tematiche legate a Napoli nella sua globalità. Negli studi dell'emittente ufficiale azzurra ci saranno il Sindaco Luigi De Magistris, Il Presidente dell'Unione Industriali Paolo Graziano, il Sostituto Procuratore DDA Antonello Arduturo, l'ex Questore vicario di Napoli Gianni Fiorentino, l'imprenditore Maurizio Marinella ed i giornalisti Italo Cucci ed Ivan Zazzaroni. Da Los Angeles interverrà il Presidente Aurelio De Laurentiis in collegamento telefonico.

05/06/2013

NAPOLI: PRONTI PER IL MERCATO

In attesa della presentazione ufficiale di Rafa Benitez prevista per il 21 giugno, proseguono le valuazioni in vista del mercato estivo. Tantissime ovviamente le voci e le indiscrezioni che si

accavallano e che ci terranno compagnia per tutta l'estate. Astori, Ogbonna, Ramires, Nainggolan, Skrtel, Gomes, sono solo alcuni dei nomi che sono circolati in questi giorni, ma la lista è destinata ad allungarsi. In realtà, sulla scorta delle indicazioni del nuovo tecnico, andrà valutata innanzitutto l'attuale rosa, la funzionalità degli elementi a disposizione dello spagnolo a quella che è la sua idea di gioco. Nel nuovo modulo Cannavaro, Britos, Gamberini ed il riantrante Fernandez rappresentano una buona scorta di centrali per la difesa a quattro, Maggio, Zuniga, e Armero un buon trio di esterni, due tra Dzemaili, Behrami e Inler la coppia davanti alla difesa, Insigne, Hamsik e Pandev un ottimo trio da mettere alle spalle dell'unica punta Cavani. Questa è la base da cui si parte, una base che ha già dimostrato il suo valore nella scorsa stagione e che con qualche opportuno ritocco può davvero puntare in alto. Al di la del tempo necessario per assimilare moduli e idee del nuovo tecnico, infatti, se Cavani dovesse rimanere, con un rinforzo per reparto di un certo livello, ci sono tutte le premesse per un'annata ricca di soddisfazioni sia in campionato che in Champions. I tifosi possono dunque attendere fiduciosi l'inizio di questo calciomercato consapevoli della indiscutibili capacità di Benitez, del prezioso ed instancabile lavoro di Bigon e soprattutto del grande entusiasmo che il Presidente De Laurentiis sta manifestando in questi giorni e i cui cinguettii sono balsamo per i cuori azzurri

05/06/2013

EUROPEO UNDER 21, ITALIA - INGHILTERRA: 1-0. DECIDE UNA MAGIA DI INSIGNE
PER L'ATTACCANTE ARRIVANO ANCHE I COMPLIMENTI DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS

Grazie ad una magia di Lorenzo Insigne su punizione, l'Italia vince all'esordio nel Campionato Europeo Under 21 contro l'Inghilterra. Il gol dl talentuoso attaccante del Napoli è arrivato al 79° della ripresa. Anche il Presidente De Laurentiis ha inteso congratularsi con l'atteccante partenopeo e gli ha dedicato un tweet: "Bravo Lorenzo, hai sconfitto con un gol strepitoso i leoni d'Inghilterra. Sono orgoglioso di te, rappresenti nel mondo la Napoli che conta #ADL".

05/06/2013

AMICHEVOLI: L'URUGUAY BATTE LA FRANCIA 1- 0.

L'Uruguay ha vinto l'amichevole con la Francia per 1-0. La gara, disputata allo Stadio "Centenario" di Montevideo è stata decisa da una rete di Suarez al 50'. Il Matador Cavani è rimasto in campo per 65 minuti.

06/06/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI ATTESA D'AMORE !

Mi ritrovo, di giovedì mattina, gironzolando per le vie della città mentre mi accingo a raggiungere l'ufficio. Da poco spenti i lampioni per dare il saluto al nuovo giorno (jesce sole !!), mi infilo nella piccola stradina per raggiungere il bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto: da anni la percorro, è come un rituale, stretta ma accogliente, conduce diritta in piazza, là dove c'è la sacra scugnizzeria azzurra. Ancora non tutti sono arrivati, parlo dei Fedelissimi, ma quelli buoni ci sono già. Mi accomodo sul mio sgabello, sanno che nessuno può sedersi (c'è il mio numero …eh sì..perchè Lui ha numerato tutti i posti a sedere, proprio come lo spogliatoio azzurro); una buona lettura delle prime notizie sportive mi fa compagnia mentre attendo il mio caffè. La fretta di scorrere le pagine si placa quando finalmente appare quella più importante: scusatemi, ma accà solo do' Napule s'adda parlà ! Armando, una vera enciclopedia del calcio partenopeo, servendomi na tazzulell' profumata…mi avverte "Dottò, a vuje vvò dike…site n'amico, è de fuoco…gustatavill' poco 'a poke". Diciamo infatti che i "bollori" in questi giorni riscaldano ogni cosa: man mano che passano le ore, si attendono notizie, segnali (appunto, di fumo) che ci giungano dalla società. La curiosità di conoscere gli obiettivi di calciomercato del mister Benitez ce fann' venì 'o male 'e capa! Cosa nota è che il Presidente ed il nuovo allenatore sono in prima linea per centrare i migliori colpi: certo, gli affari saranno difficili e complicati…ma don Rafè ha idee chiare e non solo… "Dottò… chille tene 'e…!" beh, qualcuno ha idee più chiare del mister ! Opinioni personali e commenti sulle riviste sportive sono roba da poco conto. E' Armando il vate del bar, dice sempre quello che pensa… "Mmò è 'o mument' da ragione e no do sentiment', chilli dduje stann' preparann' nu squadrone…pe ce fa felici e cuntent' " ! E' vero: l'amore per il calcio per noi Fedelissimi è na vera malatia, e con il cuore 'nnammurate, a volte, si può anche non vedere ! Ma in calciomercato…s'adda verè bbuone; noi tifosi dobbiamo avere pazienza e fiducia, l'intero staff partenopeo è all'opera, il prossimo torneo è importante: impegni tra campionato e Champions metteranno a dura prova i nostri beniamini, loro dovranno fare il proprio compito, noi il nostro; quindi tutti per uno e uno per tutti: Napoli ed il Napoli uniti per sempre. Vado via, la giornata deve pur cominciare, salutando i Fedelissimi il saggio don Gennaro, dal fondo della sua poltrona, con la sua mano indicando il numero 3 mi dice …"Stu core napulitano…nun tene fretta, sta llà c'aspetta…passa pure 'o tiemp…ma 'o Napule nun l'abbandoniamo" !! Forza azzurri !

05/06/2013

CAVANI ED INSIGNE IMPEGNATI IN NAZIONALE

Edinson Cavani sarà impegnato stasera nella gara Uruguay-Francia, amichevole che si giocherà allo Stadio "Centenario" di Montevideo con inizio fissato alle ore 21.00. Il bomber partenopeo sarà poi impegnato nell'incontro di qualificazione mondiale Venezuela-Uruguay in programma il 12 giugno a Puerto Ordaz, per poi accingersi a disputare la Confedration Cup dal 15 al 30 giugno in Brasile. Inizia invece stasera l'Europeo Under 21 in Israele. Si gioca alle ore 20,30 il primo match contro l'Inghilterra e ci sarà anche Lorenzo Insigne.

06/06/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, KENSBOCK, BARRECA E GIACINTI SBARCANO A SEATTLE
LE TRE CALCIATRICI IN AMERICA PER LA WPS LEAGUE, PREVISTO UN INCONTRO CON I CAMPIONI ALESSANDRO NESTA E MARCO DI VAIO

ono arrivate negli Stati Uniti le tre calciatrici del Napoli Calcio Femminile ingaggiate dal Seattle per partecipare al campionato americano della WPS League, che partirà sabato e si concluderà a fine luglio. Le centrocampiste Caterina Kensbock e Alessandra Barreca e la centravanti Valentina Giacinti si sono aggregate al gruppo, guidato dal tecnico italiano Antonio Cincotta, e sono già alle prese con i primi allenamenti in vista dell'esordio. Un'avventura importante per le tre ragazze, che nei prossimi giorni potrebbero incontrare due campioni italiani che si sono trasferiti oltreoceano: Alessandro Nesta e Marco Di Vaio. Il presidente del Seattle, infatti, è l'italo-americano Giuseppe Pezzano, titolare della Osa Consulting e manager del centravanti romano, che quest'anno ha giocato e vinto il campionato canadese con la maglia del Montreal Impact, insieme all'amico Nesta. A campionato finito, quindi, i due campioni dovrebbero raggiungere la squadra femminile della costa occidentale per incontrare il gruppo di ragazze italiane che proverà a farsi onore in uno dei campionati americani più prestigiosi. "Sarà un'esperienza importante – ha spiegato la Kensbock -. Andiamo a scoprire un mondo diverso dal quale vogliamo imparare molto, portando lo spirito italiano e la simpatia napoletana. Vogliamo divertirci anche se, quando si va in campo, l'obiettivo è sempre la vittoria". Intanto domani sera il Napoli Calcio Femminile sarà premiato a Montecarlo nel corso della serata di gala del "Wonderful Woman Awards" per il settore "Woman for Fair Play", per la sezione "Team". www.napolicalciofemminile.it

06/06/2013

DE LAURENTIIS: IL CHELSEA VUOLE CAVANI, ZUNIGA RESTA

Una conferenza fiume quella andata in onda oggi su Radio Marte, un vero e proprio forum, sul tema "Napoli e il Napoli" al quale ha preso parte anche il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, autentico catalizzatore e indiscusso protagonista dell'evento. Il presidente ha risposto alle domande degli interlocutori presenti in studio, il presidente dell'Unione Industriali Graziano, il sostituto procuratore Dda Arditurro, l'ex questore vicario di Napoli Fiorentino, l'imprenditore Marinella, i giornalisti Italo Cucci ed Ivan Zazzaroni ed in collegamento da Los Angeles il presidente della SSC Napoli Aurelio De Laurentiis e poi ad altri giornalisti intervenuti telelfonicamente. Il Presidente partenopeo ha spaziato dalla Stadio al calciomercato, passando per la visione sempre più europea che la squadra deve avere, al suo desiderio di esportare il Progetto Napoli almeno in altri 4 paesi e, non da ultimo, al fair play finanziario, fiore all'occhiello della Società Sportiva Calcio Napoli. Per quanto attiene Benitez, De Laurentiis ha ammesso di aver contattato molti allenatori, tra cui Villas Boas, ma poi Benitez lo ha convinto di più perché è un lottatore, abituato alle difficoltà e soprattutto monogamo, come dimostra la sua lunga esperienza al Liverpool. " Siamo stati con lui tre ore, sembrava che ci conoscessimo da sempre. Mi ha fatto mangiare un mare di patatine e ci siamo messi subito d'accordo», ha esternato il Presidente De Laurentiis ha anche preannunciato una sponsorizzazione per il Circolo Posillipo e l'apertura in tempi brevi di circa 100 campi estivi per i ragazzi dai 6 ai 12 anni. Chiarissimo sul calciomercato: "Il budget è legato al fair play finanziario. Se Cavani dovesse andare via, i 63 milioni saranno investiti. Dobbiamo sostituire Campagnaro, e metterci a 4 dietro, abbiamo bisogno di un centrocampista con caratteristiche diverse da quelle degli attuali nostri atleti da inserire nel pacchetto dei due, davanti alla difesa. Abbiamo bisogno di una seconda punta sulla destra da affiancare al bravo Pandev. Per quanto riguarda il portiere stiamo valutando, ma solo per un secondo portiere molto bravo e giovane, da far crescere alle spalle di De Sanctis. Zuniga? resta a Napoli, non lo cedo neanche per 25 milioni. Dalla Roma non voglio Osvaldo ma Lamela e Marquinhos per i quali ho offerto 40 milioni. Abbiamo scelto pecchia come secondo di Benitez, ma non c'e' ancora l'ufficialità. Hamsik? vuole rimanere, ma non si può bloccare chi vuole andare via. E Cavani si è già comportato da gran signore, poteva andare via già l'anno scorso. La nostra rosa sarà di 25 elementi, 20 titolari, tre portieri e due giovani da inserire.

07/06/2013

CALCIOMERCATO: LA SITUAZIONE DELLE BIG

Ancora nulla di fatto; questo potrebbe essere il titolo per descrivere l'attuale situazione afferente alla campagna di rafforzamento delle squadre italiane. Invece, ciò che ha tenuto banco in questi primi giorni è stato soprattutto il "valzer" delle panchine con il Napoli che ha annunciato Benitez al posto di Mazzarri che, a sua volta, si è accasato all'Inter. La Roma, dopo aver vanamente atteso il sì di Allegri, sembra aver virato definitivamente sull'ex tecnico del Lille Rudi Garcia. Più complicate le piste che portano a Mancini e Blanc. In ogni caso, anche per gli allenatori confermati si sono avuto dei "sussulti", basti pensare a Conte che ha voluto un incontro chiarificatore con la dirigenza bianconera prima di mettersi al lavoro per la nuova avventura, lo stesso Montella è rimasto sulla panchina della viola malgrado avances ricevute da altri club e Max Allegri è stato confermato alla guida del Milan grazie all'abilità dirigenziale di Galliani dopo un lungo tira e molla. Ora dovrebbero partire le manovre che maggiormente stuzzicano la fantasia dei tifosi. La Juventus è alla ricerca di un top player in attacco da affiancare a Fernando Llorente svincolatosi dall'Athletic Bilbao. Il nome più gettonato è Gonzalo Higuain che ha pubblicamente dichiarato di voler lasciare il Real Madrid. I due insieme a Vucinic e Giovinco costituirebbero un attacco esplosivo. Il Milan che, come detto, ha confermato Allegri sulla panchina, punta soprattutto a rinforzare la difesa visto che dalla "cintola in su" la squadra rossonera può ritenersi a posto. Si punta al granata Ogbonna come centrale mancino anche se c'è da battere la concorrenza della Juventus che appare molto interessata al giovane centrale del Toro. Anche la Roma, come il Milan, deve rinforzarsi in difesa atteso che è stata la formazione che ha subito più reti nello scorso campionato dopo il retrocesso Pescara. È evidente che ogni trattativa sarà sbloccata dopo l'annuncio del nuovo allenatore tuttavia la dirigenza è al lavoro ed ha individuato in Benatia dell'Udinese il primo rinforzo. Sul talento marocchino c'era stato anche l'interessamento del Napoli ma la squadra giallorossa pare aver fatto passi decisivi per chiudere l'affare. Moratti, dopo aver presentato il nuovo allenatore Mazzarri è molto impegnato per rinforzare l'Inter al fine di riscattare la deludente annata appena conclusasi. La squadra neroazzurra, che non disputerà le coppe europee, ha bisogno die giusti tasselli soprattutto in mezzo al campo ed in attacco. Per la mediana si potrebbe profilare un nuovo scambio con il Milan che porterebbe Mathieu Flamini alla corte di Mazzarri ed il centrale Silvestre a Milanello. In alternativa al francese è stato fatto un sondaggio anche per Nocerino che è molto apprezzato dal tecnico

Mazzarri che lo voleva già ai tempi del Napoli. Più difficile arrivare al brasiliano Paulinho, malgrado il giocatore abbia manifestato l'interesse a trasferirsi in neroazzurro, poiché il Corinthias pretende il versamento dell'intero ammontare della clausola rescissoria ovvero 20 milioni. Per l'attacco è spuntato il nome di Gilardino dopo la brillante annata a Bologna che gli ha fatto riconquistare la maglia della nazionale. Infine la Fiorentina attende sviluppi sul destino di Jovetic. In attacco la squadra viola è ben coperta da Lijaic e dal rientrante Pepito Rossi mentre per il ruolo di prima punta si discute molto intorno al nome di Mario Gomez del Bayern Monaco fresco vincitore della Champions Legue. Dovesse arrivare l'ariete della squadra bavarese, insieme alla conferma di tutti gli altri protagonisti di questa stagione, allora la Fiorentina sarebbe una seria candidata per il titolo nel prossimo campionato.

07/06/2013

CALCIO: NAPOLI, NELLE PROSSIME ORE IL PRIMO ACQUISTO DEL NAPOLI

Aurelio De Laurentiis lo ha detto. Le indicazioni giunte nelle ultime ore lo confermano: il Napoli è pronto al primo acquisto della nuova stagione. Non si tratta di Gomez (Alejandro o Mario) oppure di Dzeko o ancora Higuain, ma di Jonathan Biabiany, 25enne esterno d'attacco del Parma di Donadoni. Si tratta di un giocatore guizzante, con accelerazioni stile Lavezzi, molto bravo in zona assist anche se con pochi gol nel carniere. Biabiany è uno dei giocatori tipici del modo di intendere tattico di Benitez, fatto di attaccanti veloci e bravi tecnicamente, a favorire la punta centrale o talvolta gioca affiancato a quest'ultimo. Col procuratore del francese (Giovanni Branchini) c'è già accordo. Col Parma siamo ai dettagli. L' ufficialità (salvo cambiamenti clamorosi) dovrebbe avvenire nelle prossime ore. Un altro fronte caldo è quello relativo ad Alessio Cerci. Il Napoli parlerà col Torino e la Fiorentina (comproprietarie del cartellino dell'attaccante di Velletri) per cercare una soluzione con l'una o con l'altra. O con tutte e due. Il nuovo Napoli di Benitez comincia a prendere forma. Dall'attacco.

07/06/2013

NAZIONALNAPOLI: CINQUE AZZURRI IN CAMPO

Sono cinque i calciatori del Napoli impegnati nelle gare con le rispettive Nazionali. Christian Maggio giocherà in Repubblica Ceca-Italia in programma a Praga alle ore 20,45. Marek Hamsik scenderà in campo in Liechtenstein-Slovacchia, con inizio alle ore 20.00. Gli esterni Pablo Armero e Camilo Zuniga disputeranno Argentina-Colombia a Buenos Aires. Ma c'e' anche Lorenzo Insigne in campo, con l'Under 21. Dopo la strepitosa rete realizzata su punizione, il talento del Napoli affronterà Israele nella seconda giornata dell'Europeo .

07/06/2013

MONDIALI 2014: REP.CECA-ITALIA 0-0. PRESTAZIONE SCIALBA DELLA NAZIONALE ITALIANA

Stasera a Praga l'Italia ha pareggiato per 0 - 0 con la Repubblica Ceca e Italia in una partita valevole per la qualificazione ai Mondiali 2014. Gli azzuri poco brillanti e soprattutto incapaci di costruire azioni da rete, devono ringraziare Buffon che almeno in tre circostanze ha salvato il risultato. Balotelli ha preso due ammonizioni in pochi minuti e al 26° della ripresa è stato espulso. mentre abbandonava il rettangolo verde, il centravanti azzurro ha sfogato la sua rabbia contro le pareti del sottopassaggio che conducono allo spogliatoio, colpite con pugni e calci.

08/06/2013

NAPOLI: SI DELINEANO LE STRATEGIE DI MERCATO

In attesa della presentazione ufficiale di Rafa Benitez, continua l'intenso lavoro di Bigon e della Società per affrontare nel migliore dei modi l'apertura del calciomercato. Dopo tale presentazione, prevista per il 21 giugno, mancheranno, infatti, una ventina di giorni prima di ritrovarsi tutti a Dimaro per iniziare la nuova avventura e quindi sarebbe importante, per il nuovo tecnico, avere a disposizione la maggior parte degli elementi che dovranno far parte del nuovo ciclo appena iniziato, per potere inculcare loro, da subito, la propria idea di calcio. Ovviamente con una finestra di mercato cosi ampia ciò risulta abbastanza complicato, anche per ragioni economiche. I migliori affari si fanno sempre quando il tempo stringe e generalmente l'avvicinarsi della chiusura favorisce chi intende acquistare rispetto a chi ha necessità di vendere. Avanti quindi con calma ed attenzione per piazzare i colpi giusti per migliorare una rosa che ha già ampiamente dimostrato di essere competitiva, ma che va migliorata in qualità e quantità per poter reggere i tanti impegni che la attenderanno la prossima stagione. Il tutto ovviamente rimanendo all'interno dei parametri del fair play finanziario che fanno dell'attuale Sociatà azzurra un modello a livello europeo. Al di là della girandola di nomi, servirà almeno un innesto per reparto. C'è da rimpiazzare il dinamismo e la fisicità di Campagnaro e c'è da trovare un centrocampista da collocare nel duo davanti alla difesa che abbia caratteristiche diverse dai tre svizzeri, che sappia costruire maggiormente oltre che intedire. In attacco, ovviamente tutto è legato all'esito della viceda Cavani. Se il Matador dovesse restare in azzurro si potrà puntare a rinforzare il terzetto alle spalle della punta. Se invece il bomber di Salto dovesse andare via, le parole del Presidente sono state comunque estremamente rassicuranti. L'addio al Matador accadrà solo se arriveranno sonanti i milioni previsti dalla clausola e, se anche ciò dovesse accadere, saranno puntualmente reinvestiti per sostituire degnamente il nosro Edi. Le idee in casa Napoli sono dunque quanto mai chiare, non ci resta che attendere.

08/06/2013

MONDIALI 2014: ARGENTINA - COLOMBIA: 0 - 0. BENE ARMERO E ZUNIGA

E' finita in parità Argentina - Colombia, gara valevole per la qualificazione al Mondiale 2014. Buona la prestazione di Zuniga ed Armero, in campo per tutta la durata dell'incontro, invero non entusiasmante, anzi alquanto nervoso con sette ammoniti e due espulsi, Higuain e Zapata.

08/06/2013

UNDER 21, ITALIA-ISRAELE: 4 - 0. INFORTUNIO PER INSIGNE

Nessun problema per l'Under21 guidata da Mangia nella gara con Isreale vinta dagli azzuri per 4 a 0. Unica nota stonata della serata l'infortunio occorso a Lorenzo Insigne, toccato duro alla caviglia e costretto ad uscire anzitempo. Il talento del Napoli e' stato condotto in ospedale per effettuare gli accertamenti che hanno evidenziato un trauma contusivo al perone sinistro, cosi come recita un comunicato emesso dalla SSC Napoli.

09/06/2013

CALCIOMERCATO: INIZIO TIEPIDO PER LE BIG DI SERIE A

E' tempo di acquisti. Dopo i primi timidi giorni di trattative, i campioni d'Italia affondano i primi colpi di un mercato che si protrarrà fino al 2 settembre prossimo. La Juve prende Llorente e piomba sul forte difensore granata Ogbonna, di origine nigeriana, per ampliare il suo pacchetto arretrato, già molto forte. Per l'attacco, invece Fernando Llorente, arriva a Torino con un 'ottimo curriculum, nell'ennesimo affare a costo zero di Marotta dopo Pirlo, Barzagli e Pogba. Se per la Juve il mercato è già entrato nel vivo, non possiamo dire lo stesso per la Roma, ancora alle prese con il nodo da sciogliere sull'allenatore che non è stato ancora individuato. Potrebbe essere uno straniero ma non si possono escludere soprese dell'ultima ora. La piazza è alquanto inquieta e depressa dopo un paio di stagioni molto al di sotto delle aspettative e quindi l'attesa è spasmodica. Di tutt'altro umore invece,sono i tantissimi tifosi partenopei che trepidanti stanno seguendo le operazioni di mercato del Napoli e del suo nuovo allenatore Benitez. Proprio quest'ultimo, dal suo sito ufficiale ha salutato i tifosi azzurri e si è fatto suggerire i 10 posti piu' suggestivi di Napoli, città che saluterà per la prima volta il 21 giugno, nel giorno della sua presentazione ufficiale. Simpatica ci è sembrata l'idea di socializzare subito con i tifosi da parte di Benitez che, oltre ad essere un esperto conoscitore di calcio, ha dimostrato con questa originale inziativa di avere ottime capacità comunicative. Sempre restando in chiave azzurra, per il momento non si registrano trattative in entrata da parte della società anche se la girandola di nomi accostati al club azzurro è davvero impressionante. Il Chelsea si è fatto avnti per Cavani ma per il momento la fumata è nera perche' il Napoli, ovviamente, pretende che venga versato l'intero ammontare della clausola rescissoria. Staremo a vedere, quello che è certo è che questi giorni saranno decisvi per il futuro dell'attaccante uruguaiano a cui è legato a doppio filo anche il mercato del Napoli. E' ovvio che 63 milioni di euro rappresentino una cifra considerevole che, se investiti con arguzia e sapienza, potrebbero davvero permettere ai partenopei di accorciare il gap tecnico con la Juve e di essere quanto mai competitivi in una stagione, quella prossima, che potrebbe regalare tante soddisfazioni!

09/06/2013

NAPOLI: IN ATTESA DEI NUOVI ACQUISTI, INSIGNE È PRONTO PER LA CHAMPION'S

Stenta a decollare il calciomercato, a testimonianza del fatto che in tempi di crisi economica necessitano più che mai grande competenza e capacità organizzative. Tantissime trattetive restano allo stato embrionale, perchè chi vende cerca di monetizzare al massimo, e chi acquista quasi sempre vuole inserire contropartite tecniche. Non ha questi problemi il Napoli, che si sta muovendo con attenzione seguendo le indicazioni del nuovo tecnico. Rafa Benitez è uomo dalle idee chiare, e proprio per questo il feeling con De Laurentiis è stato immediato. Per essere competitivi servono interventi mirati, e al di la dei nomi più o meno noti a tutti, è probabile che Bigon stia lavorando sottotraccia su obiettivi ancora tenuti nascosti. Tutti i reparti saranno rinforzati, servono 'chili e centimetri' per essere competitivi in Europa, e soprattutto si dovrà puntare su elementi collaudati che possano interpretare al meglio gli schemi di Benitez. Calciatori già pronti, abituati a palcoscenici importanti, capaci di gestire le tensioni, dotati di grande personalità per giocare senza ansia anche in quei momenti in cui la palla sembra scottare. In difesa e a centrocampo, quindi, i profili giusti da seguire sono quelli di calciatori che abbiano la capacità di far partire l'azione palla a terra. Sulla trequarti, invece, la scelta cadrà su elementi molto veloci e tecnici, bravi a saltare l'uomo e dotati di buone qualità balistiche, atteso che davanti ci sarà un'unica punta. Cavani? Beh, su questo le parole del presidente De Laurentiis sono state chiarissime. Sull'uruguaiano c'è il Chelsea, mentre da Madrid non arrivano segnali ufficiali, quindi se la cessione dovesse concretizzarsi è chiaro che arriverà un top player in grado di sostituire al meglio il Matador. Anche in questo caso, il Napoli non si farà trovare impreparato, e si è già cautelato prendendo informazioni su attaccanti di prima fascia. Intanto Lorenzo Insigne si esalta con l'Under 21, ritrovando con Mangia un ruolo piu congeniale alle proprie caratteristiche. Non più esterno a sinistra, non più costretto a faticosi ripiegamenti come accadeva con Mazzarri, ma libero di svariare dietro la punta, agendo quindi da fantasista. Per il magnifico, la prossima stagione potrebbe essere quella della definitiva consacrazione, e il Napoli potrebbe avere già in casa un nuovo gioiello da "sofggiare" nelle notti europee.

10/06/2013

NAPOLI: IL MERCATO STA PER INIZIARE

Ancora nulla di fatto sul fronte Cavani. La somma di 63 milioni di euro stabilita lo scorso anno in occasione del rinnovo contrattuale del Matador come clausola rescissoria garantisce la Società partenopea che, a fronte della partenza del suo uomo piu' rappresentativo, guadagnerebbe una somma tale da poter essere reinvestita sul mercato al fine di costruire una squadra ancora piu' forte. Tuttavia, trovare squadre disposte ad investire una cifra così ragguardevole in epoca di fair play finanziario e' davvero difficile e, pertanto, la campagna acquisti del Napoli è in un momento di riflessione, sebbene certamente la strategia da seguire sis stata già tracciata da Bigon e dai suoi collaboratori, che tenteranno nei limiti del possibile di consegnare a Benitez la rosa abbastanza completa prima della partenza per il ritiro estivo di Dimaro. De Laurentiis certamente non attenderà molto gli eventuali acquirenti del bomber di Salto, atteso che il 10 agosto è' il limite temporale entro il quale la clausola ha effetto ma a quel punto reperire calciatori idonei alla sostituzione del fuoriclasse uruguaiano sarebbe impresa ardua. . Il Presidente ha anche annunciato che gli eventuali proventi della cessione di Cavani sarebbero utilizzati interamente per rinforzare la rosa secondo i dettami del neo tecnico. Sono state avviate trattative per l'acquisto di un centrocampista bravo sia in fase di impostazione che di interdizione e per un forte difensore centrale ma il primo arrivo potrebbe essere un attaccante esterno da affiancare, per intenderci, a Pandev ed Insigne. Non è da escludere che il neo allenatore possa offrire un'ulteriore chance a Vargas che ha giocato nel Gremio questa seconda parte di stagione e che, soprattutto nella nazionale cilena ha fornito qualche prova positiva.

10/06/2013

NAPOLI: RINFORZI E BILANCIO, SEMPRE DI PARI PASSO

Se si cammina in città a Napoli, dove spesso lo stress la fa da padrone, non è difficile ascoltare le persone esprimersi con un eloquente "calma e gesso", frase utilizzata proprio per stemperare i nervosismi e tentare di affrontare le vicende quotidiane con la giusta tranquillità, considerato che la fretta spesso è cattiva consigliera. Catapultandoci nel mondo del calcio, e in special modo nelle vicende di casa Napoli, teletrasportiamo questo modo di dire per significare che è il momento di mantenere la calma. Il calciomercato è in una fase di stallo, i manager si studiano, sono come due pugili che alla prima ripresa "assaggiano" i guantoni prima di sferrare un attacco più incisivo. Non si puo' pensare che alla prima ripresa si parta all'attacco dell'avversario a spron battuto esponendosi al rischio di beccare qualche colpo d'incontro. Quindi, se è vero che Il Napoli ha la necessità di "chiarire " velocemente la vicenda Cavani è altrettanto vero che si parte da una base di squadra molto forte, che in organico puo' vantare calciatori del calibro di Hamsik, Zuniga, Pandev, Insigne, Dzemaili, Inler, Behrami e la lista potrebbe continuare ancora per un paio di righe. Una squadra che ha compiuto un percorso straordinario in campionato e che quindi non va ricostruita bensi solo migliorata. Morale della favola: bene fa il Direttore Bigon ad operare sottotraccia, come sua abitudine e, almeno in questa prima fase a non avere fretta nel chiudere le trattative, per poi, di concerto con i desideri di Benitez, piazzare i colpi vincenti e portare all'ombra del Vesuvio i calciatori giusti per far spiccare alla rosa un ulteriore salto di qualità. E' chiaro che la rosa va armonizzata numericamente, atteso che alcuni dei protagonisti della scorsa stagione lasceranno la maglia azzurra, ma soprattutto va migliorata tecnicamente per poter competere ad alto livello nelle tre competizioni (campionato Champions e Tim Cup). Benitez, come ogni allenatore, desidererebbe avere la rosa al completo già dal ritiro di Dimaro. Eventualità questa che sebbene sacrosanta in ordine al lavoro tecnico-tattico da svolgere, appare improbabile, soprattutto in virtu' di una finestra di mercato talmente ampia che andrà a chiudersi il 2 settembre. E quindi, non è difficile comprendere che in un contesto economico oltremodo in sofferenza, poter aver la possibilità di risparmiare un bel po' di euro nell'acquisto di un calciatore è aspetto essenziale dal punto di vista imprenditoriale. Comprare a luglio comporterebbe determinati costi, a metà agosto certamente di meno. Bisognerà come sempre far combaciare le esigenze sportive e quelle del bilancio, da sempre motivo di vanto per la SSC Napoli. Percio', "calma e gesso"...

10/06/2013

NAPOLI: CAVANI SI, CAVANI NO. IL PROGETTO NAPOLI PROSEGUE IN OGNI CASO

Cavani si, Cavani no...Il borsino odierno sembrerebbe spingere il Matador lontano da Castelvolturno ma il nodo della vicenda è sempre il medesimo ed è rappresentato dalla clausola rescissoria. Che il calciatore desideri eventualmente lanciarsi in nuove avventure professionali è assolutamente lecito cosi come è lecito che il Presidente De Laurentiis, in forza di un accordo sottoscritto dall parti, pretenda l'intero versamento della clausola rescissoria e bene fa a rispedire al mittente eventuali proposte economicamente inferiori. Tutti vogliono il Matdor ma quando c'e' da mettere sul tavolo della trattativa l'importo previsto, iniziano i dietrofront, più o meno evidenti o proliferano ipotesi di permute. Il Napoli, ovviamente secondo il principio condivisibile del "chi vuole restare bene, chi vuole andare via, vada pure" avrà già preparato le sue strategie di mercato, in un senso o nell'altro, tant'e' che il Presidente ha detto chiaramente che i 63 milioni derivanti dalla eventuale cessione del bomber di Salto verrebbero reinvestiti sul mercato. Percio', occorre guardare con ottimismo al futuro, senza lasciarsi trasportare dalla passione. Fondamentale per la crescita della squadra e per continuare il progetto è la Società che, nel tempo, ha sempre dimostrato di tener fede agli impegni assunti con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

10/06/2013

NAZIONALNAPOLI: TRE AZZURRI IN CAMPO DOMANI

Domani ci saranno tre calciatori del Napoli impegnati in gare valevoli per le qualificazioni ai mondiali che si disputeranno in Brasile nel 2014. Pablo Armero e Camilo Zuniga giocheranno in Colombia-Perù a Barranquilla mentre Cavani sarà impegnato in Venezuela-Uruguay.

10/06/2013

SUMMER CAMP SSC NAPOLI, PARTITA LA II EDIZIONE A CASTELVOLTURNO
L'HEAD OF OPERATION FORMISANO A RADIO MARTE: "IL PROLOGO DI UN PROGETTO A RESPIRO NAZIONALE"

Dopo il successo della scorsa estate, la Società azzurra ripropone la splendida esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi tifosi che stavolta vivranno da protagonisti proprio al Centro Tecnico di Castelvolturno.A presentare l'evento l'Head of Operations, marketing and Sales azzurro Alessandro Formisano che è intervenuto ai microfoni di Radio Marte: "Lo Junior Summer Camp è partito oggi pomeriggio in una seduta durata due ore diretta da tecnici della SSC Napoli. L'edizione durerà 5 settimane, ospiteremo circa 500 bamibni suddivisi per classi di età: 6-7 anni, 8-9 anni e 10-12 anni. Gli allenamenti saranno composti da una parte teorica seguita poi da quella pratica col pallone sui campi della prima squadra". "Questo è solo il prologo di un progetto ad ampio respiro che abbiamo ideato con il Presidente De Laurentiis su tutto il territorio. Questi corsi saranno replicati in Trentino durante il ritiro del Napoli ma siamo in contatto anche con altre località di vacanza. Nella prossima stagione contiamo di rinforzare i rapporti con i club Napoli e di dare una connotazione ufficiale ai nostri fan club sparsi in Italia" I primo giorno di allenamento è stato tenuto a battesimo dal Vice Presidente azzurro Edoardo De Laurentiis che ha accolto e vissuto con grandissimo entusiasmo l'esperienza dei 75 ragazzi che sotto l'attenta guida di dieci tecnici dello staff della SSC Napoli hanno vissuto l'impegno e l'emozione di calcare i campi dove si allenano i loro campioni. Con il Summer Camp, il Napoli rilancia un grande progetto educativo per i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. Ogni Camp ha una durata di una settimana. Le attività si svolgeranno su uno dei campi in erba naturale del Centro Tecnico di Castel Volturno e comprenderanno anche delle sessioni di formazione che si terranno all'interno della Sala Conferenze ufficiale del Club. La SSC Napoli ringrazia gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione della II Edizione del Summer Camp.

11/06/2013

RAMI E SKRTEL: DUE GIGANTI ALLA CORTE DI BENITEZ?

In attesa di notizie più precise circa il futuro di Edinson Cavani, il calciomercato del Napoli potrebbe vedere come prima operazione in porto l'ingaggio di un difensore centrale. L'identikit è molto chiaro: difensore prestante fisicamente, di esperienza internazionale, abile nella marcatura e discreto nell'organizzare la manovra dalla difesa, fortissimo di testa sia in fase difensiva che in zona d'attacco sui calci da fermo. Insomma, grossomodo le caratteristiche di Martin Škrtel e Adil Rami. Il primo, slovacco, nato il 15 dicembre 1984, è un difensore poderoso di ben 191 cm. Dopo l'esperienza col Trencin (in Slovacchia), viene ingaggiato dallo Zenti San Pietroburgo (dove vince un campionato russo) e vi rimane fino al 2007. In quell'anno giunge al Liverpool (e vince una coppa di lega inglese) dove milita attualmente. Difensore arcigno, non dotato di grossi mezzi tecnici, ma difficile da superare. Paga dazio coi giocatori veloci, ma il suo tempismo negli interventi compensa questo "difetto". Sulle palle inattive è pressoché imbattibile. Conta ben 61 presenze (e 5 reti) con la nazionale slovacca. Il secondo, francese di origini marocchine, compirà 28 anni il 27 dicembre (è dunque di un anno più giovane di Skrtel). Centonovanta centimetri di altezza, esordisce col Frejus ma deve gran parte della sua crescita professionale all'esperienza con il Lille (dove vince il campionato nel 2011). Giunge poi al Valencia dove milita tuttora. Le caratteristiche tecniche sono praticamente identiche a quelle di Skrtel. Vanta 24 presenze in nazionale transalpina con 1 gol all'attivo. Se dovesse ingaggiarne uno dei due, la difesa del Napoli ne guadagnerebbe in esperienza internazionale. E in centimetri!

11/06/2013

IL NAPOLI ENTUSIASTA DELLA VAL DI SOLE STAMATTINA IL SOPRALLUOGO IN VISTA DEL RITIRO

Ha voluto analizzare ogni dettaglio sia al campo sportivo di Carciato sia allo Sporting Hotel Rosatti di Dimaro la delegazione del Napoli Calcio salita oggi in Val di Sole per un'ispezione alle strutture che dal 13 al 26 luglio prossimi ospiteranno il ritiro precampionato della squadra partenopea, di fatto prima uscita per l'atteso nuovo mister Rafael Benitez.Il direttore dell'area comunicazione Nicola Lombardo, il direttore processi amministrativi e compliance Antonio Saracino e due stretti collaboratori del nuovo allenatore azzurro Benitez sono stati accolti in Val di Sole dal direttore della locale Apt Attilio Gregori, dal sindaco Romedio Menghini, dal suo vice Fabio Albasini, dall'assessore comunale a turismo, sport ed eventi Alessandro Fantelli e da Andrea Tomazzoni di Trentino Turismo, i quali hanno guidato la troupe partenopea prima al centro sportivo di Carciato, poi all'hotel che per il terzo anno consecutivo ospiterà il Napoli Calcio. La squadra campana di Aurelio De Laurentiis è reduce da un'annata strepitosa, che ha visto Hamsik e compagni chiudere il campionato al secondo posto guadagnandosi l'accesso diretto alla Champions League, quindi la preparazione in Trentino assumerà quest'anno un'importanza ancora maggiore vista l'intensa stagione che attende gli azzurri, i quali in Val di Sole troveranno anche una vasta gamma di sentieri e piste ciclabili ideali per il necessario lavoro «a secco». Soddisfatto al termine del sopralluogo Antonio Saracino: «Il Napoli Calcio torna molto volentieri in Trentino, anche perché con la Val di Sole esiste ormai un rapporto collaudato sia per quanto concerne gli impianti sia per l'accoglienza speciale. Come società siamo sicuri che la sede del nostro ritiro troverà la piena approvazione di mister Rafa Benitez e del nuovo staff tecnico. La struttura di Dimaro è già a buon punto, mancano solo gli ultimi dettagli per definirla pronta alla nostra preparazione estiva, un periodo fondamentale in vista di una stagione che ci vedrà di nuovo protagonisti nella massima competizione europea». A Saracino fa eco un entusiasta Nicola Lombardo: «Siamo felicissimi di proseguire la nostra collaborazione con il Trentino, dopo due anni nei quali ci siamo trovati benissimo e durante i quali abbiamo notato costanti migliorie nelle infrastrutture, anche perché ogni nostra richiesta è stata esaudita. La disponibilità di chi ci accoglie è sempre stata totale, in quanto abbiamo trovato gente che ha sempre capito le esigenze dei ragazzi. Nel contempo siamo felici di poter offrire ai nostri tifosi una località bellissima dove trascorrere le proprie vacanze». Felice di ripetere l'esperienza con quella che è la seconda squadra d'Italia nonché una delle più quotate a livello europeo pure il primo cittadino Romedio Menghini: «Quella del Napoli Calcio è una presenza alla quale teniamo molto, sia per l'importanza che questa ricopre dal punto di vista promozionale e turistico, sia per la sinergia totale che abbiamo sempre trovato con la società partenopea. Ci impegneremo affinché tutto vada per il meglio, così come nelle due esperienze precedenti, che ci hanno regalato molte soddisfazioni». Manca soltanto un mese quindi al terzo ritiro del Napoli in Val di Sole, una località che si sta preparando per quella che sarà un'altra invasione, colorata e calorosa quanto pacifica, di tifosi azzurri pronti a salutare la rinnovata squadra del presidente Aurelio De Laurentis.

11/06/2013

EUROPEI U.21, ITALIA-NORVEGIA 1-1, AZZURRI QUALIFICATI

L'Italia Under 21 raggiunge la semifinale degli Europei, in virtu' del pareggio per 1-1 con la Norvegia. Il gol è stato realizzato al 90° minuto da Bertolacci. L'Italia adesso attende di sapere chi sarà la la prossima avversaria, tra Olanda e Spagna. Il talento del Napoli, Lorenzo Insigne che oggi non è sceso in campo per i posrtumi dell'infortunio occorsogli nel match contro Israele, potrebbe rientrare proprio sabato.

11/06/2013

ITALIA - HAITI 2 - 2, PRANDELLI: ABBIAMO FATTO UNA BRUTTA FIGURA

Una brutta Italia non va oltre il pareggio con Haiti, per 2 -2 in una gara amichevole giocata a Rio de Janeiro, in vista dell'ormai prossima Confederation Cup. Giaccherini porta in vantaggio la Nazionale dopo soli 19'', mettendo a segno il gol piu' veloce della storia, Marchisio al 26' della ripresa sigla il raddoppio. Poi, accade quello che nessuno poteva immaginare e cioe' che prima Saurel accorcia le distanze su rigore al 40' e poi, al 91° Peguero agguanta il definitivo pareggio.

12/06/2013

NAPOLI: IL MERCATO STA ENTRANDO NEL VIVO

Il nuovo ciclo azzurro è appena iniziato e mentre prosegue la girandola di nomi che vengono accostati allo scacchiere di Benitez, Bigon continua il suo intenso lavoro di perlustrazione nel panorama delle offerte avendo il compito di far collimare le esigenze tecniche del nuovo Mister con quelle economico-gestionali della Società. La rosa va rinfoltita numericamente e migliorata tecnicamente per poter competere adeguatamente nelle tre competizioni che attendono il Napoli la prossima stagione: Campionato, Coppa Italia e soprattutto Champion's. Almeno tre saranno i nuovi innesti, uno per reparto, nel caso Cavani dovesse rimanere in azzurro, in caso contrario ci sarà poi da reinvestire i milioni che arriveranno dalla cessione del Matador per sostituirlo nel miglior modo possibile. Coloro che arriveranno, al di là dei nomi, dovranno essere idonei al progetto tecnico di Benitez ed alla sua idea di calcio e dovranno portare un forte un bagaglio di tecnica, fisicità ed esperienza. La tecnica per elevare il valore di un organico che già vanta elementi come Hamsik, Insigne e Pandev, tanto per citarne alcuni, la fisicità per reggere l'impatto con le grandi corazzate europee di cui l'impressionante Bayern di quest'anno è l'emblema, e l'esperienza che è fondamentale per gestire l'aspetto mentale in una stagione che si preannuncia così intensa. Almeno tre innesti con queste caratteristiche da inserire nello scacchere dello spagnolo in attesa di delineare il destino del Matador. E' ovvio, a tal proposito, che sarebbe auspicabile definire quanto prima le sorti dell'uruguagio in modo da non penalizzare il mercato in entrata e poter sfruttare gli introiti della famosa clausola nel migliore dei modi ed evitando che eventuali sostituti possano accasarsi altrove nell'attesa che la situazione trovi il suo sbocco.

12/06/2013

DE LAURENTIIS: NO A BELFODIL

Se c'era qualche dubbio, il tweet del Presidente De Laurentiis lo ha definitivamente fugato. Il Napoli non è interessato a Belfodil, attaccante del Parma.esce dagli interessi del Napoli. Ad annunciarlo lo stesso Aurelio De Laurentiis in un tweet che scuote il mercato. Ecco il testo del tweet del numero 1 del Napoli:: «Ringrazio Ghirardi che mi ha offerto con amicizia una priorità su Belfodil, giocatore di spessore. Ma dopo una serie di considerazioni ho ritenuto di indirizzarmi verso altri nomi».

12/06/2013

IL NAPOLI SMENTISCE INTERESSAMENTO PER JESUS FERNANDEZ DEL REAL MADRID

Ecco il testo del comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "La SSC Napoli smentisce categoricamente qualsiasi contatto con agenti o manager di Jesus Fernandez, portiere del Real Madrid. Di conseguenza tutte le voci riportate dai media di un eventuale interessamento verso il giocatore sono da ritenersi prive di fondamenta."

12/06/2013

EUROPEO UNDER 21: L'ITALIA AFFRONTERÀ L'OLANDA

E' l'Olanda l'avversaria dell'Italia nella gara di semifinale dell'Europeo Under 21. Gli orange sono stati superati dalla Spagna per 3 - 0 che ha conquistato quindi il primo posto nel girone.

13/06/2013

CALCIOMERCATO: ANDAMENTO UN PO' LENTO. LA CRISI FRENA GLI ACQUISTI

Il calciomercato estivo procede lentamente con le big del campionato che non affondano ancora i primi colpi in entrata. La perdurante crisi economica che attanaglia l'Europa, ovviamente abbraccia anche il mondo del calcio, che è costretto a fare i conti, nel vero senso della parola. La politica del fair play finanziario, che il Napoli da tempo ha già adottato con successo, sarà senz'altro la chiave di volta per il futuro. Rientrando agli affari di campo, è ufficiale, invece, l'addio di Ambrosini. Il biondo mediano lascia il Milan dopo 15 anni e con tanti trofei in bacheca. Da via Turati, il fortissimo centrocampista pesarese, porta via non solo ricordi, ma anche 4 scudetti (l'ultimo vinto da capitano per la fascia ereditata da Maldini nel 2009), 2 Champions League, 2 Supercoppe italiane ed europee, una Coppa Italia e un campionato del mondo per club. Sulla sponda nerazzurra, il nuovo allenatore Mazzarri dovrà valutare la rosa a disposizione e definire su chi puntare per la nuova stagione che i tifosi si augurano ben diversa da quella appena terminata. In quest'ottica, in entrata c'e Campagnaro, ex Napoli ed il rinnovo contrattuale per Zanetti, peraltro ancora in fase di recupero dopo il brutto infortunio occorsogli sul finire del campionato. Il Napoli, che deve prepararsi anche per lottare in Champions, si muove sottotraccia. I partenopei, con il nodo Cavani ancora da sciogliere, restano vigili e attenti,pronti a seguire le direttive del nuovo allenatore spagnolo che sarà presentato ufficialmente il 21 giugno. De Laurentis, comunque, tramite twitter aggiorna i tifosi. E' di ieri l'ultimo "cinguettio" del Presidente che ha ufficialmente dichiarato di non essere interessato a Belfodil, giocatore in forza al Parma. Ma la piazza partenopea è in fibrillazione dopo le dichiarazioni di Galliani, in merito al fatto che al Milan,tutti sono considerati cedibili. El Shaarawy, giovane, di grande talento, ottimo goleador, incarna perfettamente il profilo del calciatore adatto al progetto Napoli. Se son rose, fioriranno… La Roma ha ufficializzato il nuovo allenatore, Rudi Garcia, ex del Lille con cui, due anni orsono ha vinto scudetto e coppa di Francia. Per i giallorossi parte dunque anche il mercato, con Benatia che potrebbe essere acquistato per conferire un maggiore tasso tecnico alla retroguardia che ha sofferto molto nell'ultima stagione. Volgendo ora lo sguardo alle tre squadre di coda che hanno salutato la serie A. Suggestivo per il Palermo l'ingaggio di Rino Gattuso,alla prima esperienza da allenatore che dovrebbe garantire quella personalità e combattività che serviranno ai rosanero per tentare di risalire subito nella massima serie. In casa Pescara, invece, si è puntato tutto sull'esperienza di Pasquale Marino a cui sarà affidato il difficile compito di rivitalizzare un piazza delusa per la cocente retrocessione. Chiudiamo il discorso con il Siena, la cui situazione e' ancora in divenire.

13/06/2013

MERCATO: IL NAPOLI STRINGE I TEMPI. A BREVE IL PRIMO ACQUISTO?

Continuano a rincorrersi nomi di possibili acquisti per il Napoli targato Benitez. Ma se alcuni di essi hanno le caratteristiche giuste x poter fare parte della rosa 2013/14, altri sembrano essere il classico specchietto per le allodole, ovvero il frutto del necessario depistaggio che la società partenopea e' costretta a mettere in atto per evitare che i calciatori realmente nel taccuino di Bigon raggiungano quotazioni esorbitanti. Eviteremo quindi di basarci su ipotesi e sensazioni più o meno plausibili, preferendo sottolineare ancora una volta che la campagna acquisti/cessioni vedrà un buon numero di elementi sia in entrata che in uscita da Castelvolturno. Almeno due acquisti per ogni reparto, che potrebbero anche aumentare qualora ci fosse qualche cessione "pesante". Il cambio di giuda tecnica, infatti, porterà significative modifiche negli schemi, atteso che si giocherà con un interessante 4-2-3-1. Il ruolo degli esterni cambia quindi totalmente, perché nei 4 di difesa occorrerà puntare su calciatori bravi nella spinta, ma ancor di più nel frenare le incursioni degli avversari sulle fasce. I tre calciatori che giocheranno dietro la punta centrale, invece, dovranno essere capaci di inventare la giocata vincente o l'assist. Hamsik potrebbe essere il "centrale" di questo trio, anche se Benitez potrebbe sacrificarlo in posizione più arretrata, in base agli uomini che avrà a disposizione. Difficile quindi azzardare quali e quanti dei vecchi titolarissimi portanno far parte dell'undici base, e in tal senso c'è grande attesa per l'esordio al San Paolo nella prima amichevole stagionale contro il Psg del Pocho Lavezzi. Sarà la prima di tante nuove notti magiche ?

13/06/2013

CONFEDERATIONS CUP: C'E' ANCHE UN PO' DI NAPOLI CON MAGGIO E CAVANI

Domenica parte la Confederations Cup in Brasile, che vedrà tra i protagonisti indiscussi anche i napoletani Christian Maggio ed Edinson Cavani. Il primo sarà di scena in Italia-Messico che si giocherà allo Stadio Maracanà di Rio de Janeiro alle ore 21.00 italiane mentre il Matador giocherà in Uruguay-Spagna (a mezzanotte ora italiana).

13/06/2013

LA PARTITA DEL CUORE DELLA FONDAZIONE MARIO LENCI.

Lunedì 17 giugno alle ore 16, presso lo stadio Simpatia di Pianura (Via Parroco Russolillo 86) si giocherà la Partita del Cuore, organizzata dalla Fondazione Mario Lenci (www.fondazionemariolenci.com) in occasione della chiusura del 9° torneo "Progetto Ragazzi Insieme Sol Culur" , nato per dare opportunità a tutti quei ragazzi che per motivi diversi, di disagio, non possono avvicinarsi al mondo dello sport. All' evento patrocinato dalla nona municipalità del Comune di Napoli, prenderanno parte anche le associazioni onlus: "A ruota libera" e "GIFFAS", di quest'ultima, saranno in campo per qualche minuto, anche alcuni ragazzi. Durante la kermesse, verranno assegnate tramite estrazione cinque borse di studio tra i partecipanti al torneo. Sul terreno di gioco si sfideranno una rappresentativa della Fondazione Mario Lenci (FML) capitanata da Diego Armando Maradona junior (Presidente onorario della Fondazione) e una di Napoli Vincente capeggiata dall'attore Barbato De Stefano (Autore del famoso inno Napoli Vincente, presentato più volte anche allo stadio San Paolo di Napoli) Tanti i cantanti, attori ed ex calciatori, che hanno

aderito alla manifestazione, tra essi Eugenio Bennato, Ciro Esposito, Gianfranco Gallo, Massimiliano Gallo Gianni Fiorellino, Luca Riemma, Gennaro Silvestro, Ivan Boragine, Mimmo Dany, Daniele Bellini, Paolo Romano, Alessio Parisi, Michael Zappitelli, Edoardo Sodano, F.A.M.E. da "Ti Lascio una canzone", Stefano Larizza, Andrea Iacomino, Salvio Simeoli, Ciro Villano, Lucio Pierri, Vincenzo Messina, Ciro Ceruti, Gianluca di Gennaro, Antonio Pennarella, Diego Sanchez, Gino Aprile, Joe Esposito, Barbato Gallucci, Nero Corvino DJ. Madrine della kermesse Ilaria Mennozzo, e direttamente da Made in Sud : Maria Rosaria Leone, Annabella Napolitano e Mary Barbaro". Infine le Azzurre del Napoli e tanti altri ospiti a sorpresa. L'evento, sarà presentato da Nunzia Napolitano e Fabio Morra. L'ingresso è gratuito.

14/06/2013

NAPOLI: UN MERCATO DI PRIMO LIVELLO

La vicenda Cavani continua a tenere vivo il mercato, altrimenti appiattito dall'imperante crisi economica che inevitabilmente tiene tutti alla finestra con l'esigenza di vendere prima per liberarsi di ingaggi onerosi e poi acquistare. Il Napoli, invece, è tra le poche società che, indipendentemente da come si evolverà al vicenda legata al suo centravanti, potrà comunque muoversi con un certo margine di manovra avendo già impostato con successo da qualche tempo la politica del fair play finanziario. Nonostante il turbinio di voci che inevitabilmente accosta alla maglia azzurra tanti calciatori, Bigon, saggiamente, si muove sottotraccia proprio per non scoprire le carte ed evitare impennate dei prezzi dei cacciatori sui quali il Napoli ha posato gli occhi. Da un paio di giorni sembra essere Mertens uno dei papabili; l'esterno, in forza al PSV, ha le caratteristiche che ben si sposano con i dettami tattici di Benitez ed è anche in possesso della giusta dose di esperienza internazionale che agli azzurri serve in ottica Champions. E, con ogni probabilità, la dirigenza azzurra un pensierino ad El Shaarawy l'avra fatto. Il calciatore, giovane, fortissimo ed con ampi margini ancora di crescita, incarna alla perfezione il prototipo del calciatore da "Progetto Napoli" sul quale puntare per tanti anni.

15/06/2013

NAPOLI: BIGON AL LAVORO PER RINFORZARE LA ROSA

Con l'arrivo di Rafa Benitez, il Napoli non cambia solo "pelle" dal punto di vista tattico, ma decide di allargare gli orizzonti della propria campagna acquisti senza necessità di reperire giocatori già inseriti nel calcio italiano. Totalmente diversa, in tal senso, l'indicazione data dal nuovo allenatore, meno incline a basarsi su vincoli di età e nazionalità rispetto al suo predecessore. Sarà quindi un Napoli a respiro internazionale, quello che Bigon in gran segreto sta provando a costruire. Non solo Italia, ma Francia, Spagna e Olanda sembrano essere in questo momento le priorità di Riccardo, che già a stretto giro potrebbe chiudere i primi acquisti. Alla presentazione ufficiale di Benitez, prevista nella prossima settimana, non è escluso che De Laurentiis voglia giungere con un paio di colpi importanti da annunciare, anche per non far pesare l'eventuale addio di Cavani. E' risaputo che il Napoli non farà sconti, ma tanto il Real quanto il Chelsea proveranno ad ingolosire De Laurentiis con qualche elemento sicuramente gradito a Benitez. Come già successo con Lavezzi, nessuno sarà obbligato a restare a Napoli, ma chiaramente nessuna "pressione" morale sarà subita dal presidente, uomo di grandi ideali e dagli indiscutibili valori morali.

15/06/2013

MERCATONAPOLI: LA STRATEGIA È QUELLA GIUSTA

Continua la ridda di voci inerente ai possibili acquisti per il Napoli targato Benitez. Ma, cosi ciome operano i migliori strateghi, non è improbabile che alcune indiscezioni possano solo essere utilizzate per nascondere i veri obiettivi, al fine di evitare pericolosi innalzamenti dei costi di acquisto. Giusta quindi la strada del silenzio intrapresa dal Direttore Bigon e dai suoi collaboratori che stanno riuscendo nell'impresa di mantenere un alone di riserbo sulle trattative ovviamente in corso, tese ad assicurare a Benitez i calciatori richiesti. Preferiamo non addentrarci nel merito dei singoli papabili, atteso che riteniamo sia meglio focalizzare l'attenzione sul fatto che con una finestra di mercato cosi ampia, non si puo' escludere che, eccezion fatta per qualche elemento, altri potrebbero arrivare all'ombra del Vesuvio ad agosto inoltrato. Certo, l'optimum per Benitez sarebbe iniziare il ritiro con l'intera rosa a disposizione ma, acquistare a luglio o, ad esempio, a metà agosto, non è chiaramente la stessa cosa rispetto alla cifra da investire che nel secondo caso sarebbe evidentemente inferiore con notevoli benefici per le casse del club. Passando dalla scrivania al campo, è chiaro che con Benitez molto cambierà dal punto di vista tattico. Lo schema di gioco, almeno in partenza, sarà un interessante 4-2-3-1, nel quale molto importante potrà rivelarsi il ruolo degli esterni. Non è un caso che, dalle indiscrezioni di mercato, i nomi che sembrano al momento "caldi" riguardano giocatori dal passo veloce, bravi nel saltare l'uomo e, perche' no, capaci di battere a rete. Ma naturalmente saranno anche altri i calciatori che arriveranno a Castelvolturno, almeno uno per reparto, per armonizzare e rendere ancora più forte una rosa già altamente competitiva. Tiene ovviamente banco il caso Cavani ma la strategia del Napoli sembra alquanto chiara. Chi vuole il Matador è pregato di accomodarsi in sede con un assegno di importo pari alla clausola rescissoria. Il Presidente sull'argomento è sembrato molto deciso e la sensazione è che difficilmente il Napoli vorrà accettare contropartite tecniche, salvo evidentemente particolari eccezioni che al momento non sembrano esserci

15/06/2013

MERCATO: SMENTITA DEL NAPOLI SULLE VOCI INERENTI A DZEMAILI

Questo il testo del comunicato apparso poco fa sul profilo twitter ufficiale della SSC Napoli: "La SSCNapoli smentisce di aver mai inserito Dzemaili in qualsiasi trattativa, a differenza di quanto riferito da alcuni organi di stampa. La nostra linea è di non correre dietro alle voci di mercato, tranne quando si possono creare disagi ai nostri tesserati".

15/06/2013

EUROPEI: INSIGNE CREA, BORINI REALIZZA. L'ITALIA U.21 VOLA IN FINALE!

L'Italia sbuffa, suda, fatica, resiste con coraggio e infine batte l'Olanda, conquistando così con pieno merito la qualificazione alla finale di questa edizione degli Europeri U.21. Italia in sofferenza già dai primi minuti, perchè l'Olanda interpreta la partita con maggiore personalità e dimostra qualità di fraseggio onestamente superiori a quelle degli azzurri. Ma il grande merito dei nostri ragazzi è quello di reggere con umiltà e abinegazione la pressione incessante dei 'tulipani', che vanno vicini al gol colpendo su punizione l'incrocio dei pali. Due buone occasioni anche per la nazionale italiana, con il tiro di Immobile fermato dal portiere avversario, e quello di Borini che termina sull'esterno della rete. Insigne non è al meglio, dopo il durissimo colpo subito qualche giorno fa, ma dal suo piede nascono sempre iniziative interessanti. Nell'Olanda, buona prove di Strootman a centrocampo. La ripresa inizia sulla falsariga dei primi quarantacinque minuti, con l'Olanda a fare gioco e l'Italia a difendere col coltello tra i denti. Non cedono di un millimetro gli azzurri, e trovano il giusto premio al minuto 78, quando dopo una splendida iniziativa, Insigne pesca in area Borini. L'attaccante è bravissimo a superare il diretto avversario e a infilare imparabilmente in rete. Esplode la gioia sulla panchina italiana, e anche in campo i giocatori si abbracciano sentendo la finale sempre più vicina. Anche Bardi guadagna meritati applausi facendosi trovare pronto in almeno due circostanze sul prevedibile attacco finale degli olandesi. Negli ultimi 5 minuti, standing ovation concessa ad Insigne, che torna in panchina, con Sansone chiamato a dar man forte ai suoi compagni, ormai stremati dalla fatica. La partita diventa dura, a tratti cattiva, perchè i nostri avversari non ci stanno a perdere e provano con tutti i mezzi a riportarsi in parità. Ma il muro azzurro non cede, e al triplice fischio finale le braccia dei nostri U.21 si levano al cielo in segno di esultanza. Per l'ultimo atto degli Europei, c'è l'appuntamento con la Spagna

16/06/2013

CALCIOMERCATO NAPOLI: È MERTENS IL PRIMO COLPO?

A 6 giorni dalla presentazione del nuovo allenatore Benitez, il Napoli continua a lavorare sottotraccia, alla ricerca degli uomini giusti per rafforzare ulteriormente una rosa già altamente competitiva. La girandola di nomi è davvero impressionante, ma la sensazione è che alcune voci vengano utilizzate ad hoc dall'ambiente azzurro per distogliere l'attenzione dagli obiettvi veri, al fine di evitare vertiginosi innalzamenti dei costi dei cartellini dei giocatori individuati. Quello che è certo è che anche questo anno il patron De Laurentiis non lascerà niente al caso e porterà ai nostri di partenza un Napoli all'altezza delle aspettative dei propri tifosi e del suo nuovo timoniere Benitez. Proprio su quest'ultimo, dal 21 giugno giorno della sua presentazione, saranno accesi tutti i riflettori. La curiosità è tanta in tutto l'ambiente azzurro di vedere all'opera il vincente allenatore spagnolo e di ascoltare le sue prime dichiarazioni all'ombra del Vesuvio. È chiaro, comunque, che al di là degli aspetti tattici, inciderà molto la qualità degli elementi che De Laurentiis e Bigon metteranno a disposizione. E' proprio sul fronte acquisti il Napoli deve scogliere innanzitutto il nodo Cavani, il cui destino sicuramente potrà influenzare notevolemente le strategie di mercato. Se ci soffermiamo sulla rosa, crediamo che per essere competitivi su tre fronti,il Napoli necessiti almeno di un rinforzo per reparto. In difesa servirà un elemento di sicuro affidamento ed esperienza internazionale. Un nuovo leader abituato ai movimenti della difesa a quattro che, sopperendo alla partenza di Campagnaro possa affiancare al meglio Cannavaro. A centrocampo, l'identikit è quello di un centrocampista abile nelle due fasi, che sappia rallentare al momento giusto e che sappia gestire i momenti delicati delle gare. Sul fronte offensivo, invece, a prescindere dalla partenza o meno di Cavani, c'è bisogno di attaccanti esterni che sappiano creare superiorità numerica e che non disdegnino il lavoro di copertura. Proprio sul mercato degli attaccanti, radiomercato da per molto vicino al Napoli l'esterno Dries Mertens giocatore belga, le cui cui caratteristiche tecniche si sposerebbero perfettamente con le necessità tattiche del nuovo Napoli di Benitez. Staremo a vedere quello che succederà nelle prossime ore, ma la sensazione è che stavolta quello di Mertens non sia uno dei soliti rumors di mercato, ma possa rappresentare il primo vero acquisto degli azzurri in questo lungo e compassato calciomercato.

16/06/2013

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, SI MUORE DI CAL...CIO !

Amici e tifosi dal cuore azzurro, buona domenica! Fremono sempre più le attese per i "twitter" del Presidente, la tifoseria napoletana è ogni ora collegata ai sofisticati mezzi di informazione per il primo acquisto richiesto dal mister Benitez; chi al pc, chi con il tablet, si naviga non nell'azzurro mare di Posillipo ma alla ricerca di sicure notizie provenienti dalla società partenopea. In rete dilagano news di arrivi, prestiti, e partenze…ccà pare 'a stazione 'e Mergellina ! Come tutti i club, evidentemente anche il Napoli sta ben valutando le mosse strategiche per cominciare al meglio la prossima stagione calcistica, e con il gran caldo arrivato…sale pure 'a freva dei Fedelissimi che, senza partite, stann' suffrenn' assaje ! Per sconfiggere la calura ci vuole una bevanda fresca che dia sollievo, l'occasione è propizia per una puntatina al bar del nostro amico, tifoso di nome e di fatto, anche per conoscere qualche dettaglio in più: parlare con Lui di calcio, quello sempre azzurro, è comm'na serenata che t'addolcisce na jurnate ! Non varco nemmeno la soglia della sacra "scugnizzeria" e già si sente la voce di Armando…"Gente che vene…gente che và…purtamm pacienza… avimm' aspettà" ! Il riferimento è chiaro: tutti muovono un gran vociare, oseremo dire "rumore per nulla": bisogna saper attendere, a breve giungeranno eccellenti notizie, il nuovo Napoli è in pentola…ed esploderà cchiù do' Vesuvio ! A Napoli tante sò 'e 'ccose belle: 'o mare, 'o sole, 'o Napule…e pure 'o tifoso che con la sua passione e la sua fedeltà è presente sempre ed ovunque, fiducioso della sua squadra che mai lo deluderà. L'amore da queste parti è na cosa grande …anzi…accussì grande ! I Fedelissimi, dunque, restano sereni in attesa dei nuovi cavalieri alla corte di don Rafael, per noi ormai Rafè, e chi vestirà la maglia azzurra lo farà per una mission impossibile tanto si sa, a Napoli tutto se po' ffà ! Ci siamo rinfrescati e consolati, ora andiamo via senza però un saluto a don Gennaro che, gustandosi una limonata, ci ricorda "Tiemp' bell' 'e na vota…ponn' semp' turnà, t'aggie amato primm' dopp'…e mmò all'eternità" ! Forza Napoli !

16/06/2013

AD INSIGNE ANCHE I COMPLIMENTI DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS

Dopo la bella prestazione fornita ieri sera nella gara contro l'Olanda, anche il Presidente De Laurentiis ha inteso complimentarsi con Lorenzo Insigne. Ecco il testo del tweet che il n° 1 del Napoli ha scritto dal suo profilo "Grande Lorenzo, un grandissimo assist e una prestazione con un cuore enorme! Forza Lorenzo e forza Italia".

16/06/2013

BENITEZ: COMPLIMENTI A LORENZO INSIGNE

Sta ricevendo complimenti da ogni dove Lorenzo Insigne, talento del Napoli, per le prestazioni offerte con la Nazionale Under 21. Dopo quelli del Presidente De Laurentiis per Il Magnifico arrivano anche quelli del neo allenatore partenopeo Benitez che li ha espressi con una nota apparsa sul suo sito ufficiale (rafabenitez.com). Ecco le parole del mister del Napoli: "Complimenti a Lorenzo Insigne, uno dei giocatori più importanti della U-21 italiana. Stai giocando ad un altro livello. Spero che tu possa mantenere questo momento per tutta la prossima stagione. Ci vediamo tra un paio di settimane. Saluti"

16/06/2013

CONFEDERATION CUP: ITALIA BATTE MESSICO 2 - 1

L'Italia onora al meglio l'impegno inaugurale in Confederation Cup battendo il Messico per 2 a 1. Prandelli per l'occasione schiera i suoi uomini con il 4-3-2-1, con Balotelli unica punta e Marchisio e Giaccherini a sostenerlo. Buono l'approccio al match degli azzurri, ma la più ghiotta occasione è per Guardado, che al primo vero affondo, servito da Dos Santos va alla conclusione a pochi metri dalla porta, centrando il palo. Sospiro di sollievo per Prandelli, che diventa sorriso di soddisfazione quando Pirlo, con un magistrale calcio di punizione, toglie la classica 'ragnatela' dall'incrocio e realizza il gol del vantaggio. Dura poco la gioia italiana, perchè dopo un clamoroso svarione difensivo, Barzagli commette un fallo da rigore su Dos Santos. Dal dischetto, freddo e preciso Hernandez, che spiazza Buffon e riporta in parità le sorti dell'incontro. Nella ripresa l'Italia prova a chiudere il Messico nella sua metà campo, esercitando una pressione continua ma quasi del tutto sterile. Al 78°però, su una buona sponda di Giaccherini, Balotelli si fa largo in area avversaria e gonfia la rete. Ottenuto il nuovo vantaggio, gli azzurri iniziano a rallentare il ritmo, provando ad addormentare la partita. Il Messico, peraltro, non mostra di avere le energie giuste per cambiare l'inerzia del match, e si lascia irretire dal buon palleggio dei calciatori italiani che arrivano al triplice fischio finale con un successo prezioso e ampiamente meritato.

17/06/2013

RAFA BENITEZ, CONTO ALLA ROVESCIA. NAPOLI È PRONTA AD ABBRACCIARE IL NUOVO TECNICO.

A soli quattro giorni dalla conferenza stampa di Benitez, prevista appunto il 21 giugno a Castelvolturno, proseguono senza soluzione di continuità i contatti e le trattative per assicurare al nuovo tecnico i giocatori necessari per onorare al meglio la prossima stagione. Servirà una rosa molto numerosa, perchè è risaputo che una competizione come la Champion's League si 'paga' pesantemente non solo dal punto di vista fisico, ma anche da quello psicologico. I giusti rincalzi, quindi, offriranno a Benitez la possibilità di utilizzare sempre forze fresche, e sotto questo aspetto Rafa ha ampiamente dimostrato di saper tenere tutti sulla corda, motivando i suoi calciatori e dando ad ognuno di essi la possibilità di guadagnarsi una maglia da titolare. In ritiro, dunque, partiranno tutti alla pari, e questo creerà sicuramente stimoli importanti sia agli ex 'titolarissimi' che agli uomini finiti un pò nel dimenticatoiocon Mazzarri. Con la difesa a 4, inoltre, siamo certi che Cannavaro potrà ribadire le sua ambizioni per un posto in Nazionale, non solo per questioni tattiche (Prandelli utilizza infatti lo stesso schema per il pacchetto arretrato) ma anche perchè il forte centrale partenopeo avrà finalmente al suo fianco un uomo che potrà consentirgli di giocare in anticipo sull'avversario senza rischiare di lasciarlo poi libero di involarsi verso la porta. Tante volte, infatti, il Napoli è stato preso d'infilata da squadre che giocavano con un trequartista abile a posizionarsi tra le linee, fino a quando, nel finale dell'ultimo campionato, è stato chiesto a Behrami di porsi a schermo della difesa. Il centrocampista è stato come sempre bravissimo a eseguire perfettamente le disposizioni tattiche, e sarà uno dei grandi protagonisti della prossima stagione. Resta sempre in bilico la posizione di Cavani, il cui futuro è ovviamente legato alla clausola rescissoria. Tra Manchester City, Chelsea e Real Madrid, il matador ha fatto capire che preferirebbe una delle ultime due squadre, ma forse solo i citizens hanno la possibilità di inserire la contropartita tecnica giusta per il Napoli, il centravanti Dzeko. Le altre due società, invece, dovranno versare per intero i 63 milioni di euro, e in tempi di fair play finanziario,prima di poterlo eventualmente fare, è probabile che debbano a loro volta effettuare qualche cessione importante.

17/06/2013

CONFEDERATION CUP: SPAGNA OK ALL'ESORDIO.URUGUAY BATTUTA 2-1

Nella Confederation Cup non ha deluso le attese la Spagna campione del Mondo e d'Europa. Le furie rosse hanno battuto 2-1 l'Uruguay di Oscar Tabarez grazie alle reti di Pedro al 20' , complice la deviazione di Lugano, e Soldado al 32'. Rete della bandiera per i biancocelesti messa a segno da Suarez su punizione. Un successo che ha messo in evidenza la forza degli spagnoli, tra i favoriti per la conquista della Confederation cup. Non ha brillato invece l'Uruguay, quasi mai pericoloso e con un Cavani che ha offerto una prestazione deludente di fronte allo strapotere e al possesso palla degli spagnoli trascinati dalle giocate di Fabregas , che colpisce anche un palo e di Iniesta.

18/06/2013

SCOUTING DEL NAPOLI PROTAGONISTA A COVERCIANO
BIGON E ZUNINO IN CATTEDRA AL CORSO PER ALLENATORE PROFESSIONISTA DI SECONDA CATEGORIA UEFA

Lo scouting del Napoli protagonista durante il corso per Allenatore professionista di Seconda categoria - UEFA A, che si sta tenendo nel Centro tecnico di Coverciano. Marco Zunino terrà 8 ore di lezioni sullo scouting, a partire dalla metodologia sulla codifica dei ruoli all'istituzione della banca dati per i calciatori. Lo scouting, coordinato nel dal Direttore Sportivo Riccardo Bigon che sarà presente oggi alla prima lezione, è sempre di più considerato essenziale per la gestione professionale di una società di calcio.

18/06/2013

CHI È RAFAEL, GIOVANE PORTIERE BRASILIANO. ANCHE IL NAPOLI INTERESSATO ALL'ACQUISTO?

In questo momento è un nome molto gettonato a Napoli: Rafael. Dopo Benitez, un altro Rafael è monitorato dal club azzurro. Si tratta di Rafael Cabral Barbosa, 23enne portiere del Santos. Nato nelle giovali del club che ha avuto, tra gli altri, calciatori come Pelé e Neymar, nel 2009 ha esordito nella squadra bianconera fino a diventarne uno dei punti di forza. La non eccessiva altezza (186 cm) consente una discreta destrezza sui palloni bassi. Rafael è dotato di grande agilità e talvolta è spettacolare nei suoi interventi. Se nei pali è molto forte, dove ha bisogno di perfezionarsi è sulle uscite, talvolta spericolate. Ma la sua giovane età (è nato il 20 maggio 1990) gli consentirà di avere a breve ampi margini di crescita Dopo il portiere argentino Navarro, il portiere brasiliano Rafael: se le indiscrezioni dovessero prendere forma di trattativa ,sarebbe un caso di valenza storica per il club azzurro, in genere poco incline ad affidare la propria porta a portieri che non siano italiani. Ma è il segno dei tempi. Del resto, da quest'anno, anche l'allenatore non sarà un italiano.

18/06/2013

EUROPEI U21, SPAGNA - ITALIA: 4 - 2. INSIGNE STOICO

L'Europeo Under 21 è stato vinto dalla Spagna, con pieno merito. Ma l'Italia esce a testa altissima dal campo, sebbene sconfitta per 4-2. Il valore degli spagnoli è certificato anche dal fatto che erano reduci da 25 risultati utili consecutivi. Stoica la gara di Insigne che è stato certamente penalizzato dai postumi dell'infortunio occorsogli alla caviglia, peraltro toccata dura anche nel corso dell'incontro. Ma il talento del Napoli deve sentirsi soddisfatto delle sue prestazioni, ha disputato un grande Europeo, dimostrando ancora una volta che è un calciatore dalle grandissime potenzialità e che il futuro è tutto suo.

18/06/2013

NAPOLI, RISCATTATO ARMERO

Con un comunicato apparso sul sito ufficiale della Società, Il Napoli ha comunicato l'avvenuto riscatto di Armero. Ecco il testo: "Il Napoli comunica di aver esercitato il diritto di opzione per l'accordo di partecipazione con l'Udinese per Pablo Armero. L'esterno colombiano è stato quindi riscattato dalla Società azzurra."

18/06/2013

DE LAURENTIIS, TWEET AD INSIGNE

Al termine della finale del Campionato Europeo Under 21, il Presidente De Laurentiis ha inviato un messaggio ad Insigne, tramite un tweet, elogiando il suo calciatore, visibilmente affranto per la sconfitta patita dagli azzurri. Ecco quanto scritto dal n° 1 del Napoli "Lorenzo, bravo lo stesso insieme a tutta l'Italia. La Spagna era troppo forte! Ora riposati in vacanza!! "

19/06/2013

NAPOLI, QUANTA ATTESA PER RAFA BENITEZ

Iniziato il conto alla rovescia. Manca davvero poco alla presentazione ufficiale del nuovo tecnico e cresce la curiosità per quelle che saranno le prime parole di Rafa Benitez. Nel frattempo continuano costanti le operazioni per assicurare al nuovo condottiero la rosa giusta sia numericamente, considerato il fatto che per lottare su tre fronti è necessario avere un adeguato numero di ricambi, che tecnicamente per poter rendere ancor più competitivo un gruppo di per se già estremamente valido. Di certo l'arrivo di Benitez ha generato un vero e proprio terremoto che è stato estremamente salutare avendo spazzato via tutti i timori, le incertezze e i dubbi che ognuno si poneva dopo l'addio di Mazzari. Nonostante sia passato, infatti, solo un mese da quando Walter ha mollato gli ormeggi in direzione della Milano nerazzurra, tutto sembra ormai un ricordo lontanissimo. La figura di Rafa Benitez con la sua esperienza, il suo carisma, il suo palmares, ha riempito ogni vuoto e aperto nuovi scenari ai tifosi azzurri. Anche se si è ancora in attesa del primo nome ufficiale, la lista dei candidati ad approdare alla corte dello spagnolo è quanto mai lunga ed è composta da nomi fino a poco tempo fa impensabili, che ora vedono con occhi diversi il progetto della Società Azzurra grazie al "peso" dell'uomo su cui il Presidente De Laurentis ha deciso, con coraggio e determinazione, di puntare. Tanti nomi dunque, una vasta scelta di calciatori importanti dalla quale, quanto prima, iniziaranno a definirsi e concretizzarsi le trattative che porteranno in Azzurro nuovi talenti. A proposito di talenti, resta sempre in bilico la posizione di Cavani, il cui futuro è sempre legato alla clausola rescissoria. Il Matador aspira ad un Top Club europeo, com'è legittimo per un professionista del suo livello.. Se dovessero arrivare i 63 milioni da una squadra gradita a Edy, difficilmente si potrà trattenerlo, ma anche in questo caso le rassicurazioni del Presidente sul totale reinvestimento della somma, rappresentano una garanzia. Non ci resta che attendere, ma probabilmente neanche tanto.

19/06/2013

NAPOLI: ZUNIGA, QUESTIONE SCOTTANTE

Si parla molto, a giusta ragione, del mercato in entrata del Napoli, ma la stessa attenzione va prestata anche a quello in uscita, perchè se è vero che a tener banco è sempre il caso Cavani, non vanno minimizzate altre situazioni delicate, in primis quella di Zuniga. L'esterno colombiano, il cui contratto scadrà nella prossima stagione, non ha al momento accettato la proposta di rinnovo della società partenopea, e attraverso il suo procuratore chiede un sensibile aumento dell'ingaggio. Su Zuniga, che arrivò tra lo scetticismo generale e faticò inizialmente ad imporsi, si sono accesi i riflettori dopo le ultime due stagioni, nelle quali Camillo ha dimostrato di essere molto bravo in fase di spinta, ma anche in copertura, giocando prevalentemente sulla fascia sinistra pur essendo un destro naturale. Il calciatore, inoltre, ha domostrato di sapersi disimpegnare bene anche sulla fascia destra, e talora è stato impiegato anche da finto trequartista, senza demeritare. Potrebbe quindi ripetersi il caso Campagnaro, con il forte difensore argentino che, giunto a scadenza di contratto, ha fatto richieste che in termini economici e di durata contrattuale non rientravano nei paramentri della società partenopea. Per scongiurare quindi il pericolo di perdere Zuniga l'anno prossimo senza alcun corrispettivo, è presumibile che Bigon provi nuovamente a convincerlo ad accettare la proposta di rinnovo. Se dovesse rifiutarla, si aprirebbero forse trattative per la sua cessione, anche se il presidente De Laurentiis ha già dichiarato che il giocatore rientra nella lista dei cosiddetti incedibili. Difficile prevedere quindi gli scenari futuri, ma chiaramente se Zuniga dovessa lasciare Napoli, sarà importante trovare un sostituto in grado di non farlo rimpiangere.

19/06/2013

BENITEZ AD INSIGNE: FORZA LORENZO

Il nuovo allenatore del Napoli, Benitez, ha scritto un messaggio per Lorenzo Insigne, all'indomani della sconfitta dell'U21 con la Spagna, nella gare di finale del campionato Europeo: "tutto il mio sostegno in questo momento a #Insigne. Spero che questo risultato sia uno stimolo per migliorare e non una delusione".

19/06/2013

DE LAURENTIIS SCATENATO: TWEET INTERNAZIONALE DI PRESENTAZIONE DEL RAFA DAY

Il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis ha twittato, in diverse lingue straniere, presentando il Rafa day di venerdi. Ecco quanto scritto dal n° 1 del club partenopeo: "Venerdì alle 17 in diretta su moltissime tv dei 5 continenti, presenterò Benitez e parlerò con la stampa mondiale dei nostri progetti" Si prospetta dunque un venerdi pomeriggio intenso ed affascinante presso la sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno, teatro del main event, che certamente avraà una cassa di risonanza mondiale. Un segnale ulteriore dell'europeizzazione del club, che con l'era Benitez, traccia un momento importante nel processo di crescita

20/06/2013

BENITEZ, L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO

Sarà una presentazione in grande stile, quella che sancirà l'investitura ufficiale di Rafa Benitez sulla panchina del Napoli. Il cambio di guida tecnica sembra essere propedeutico alla costruzione di un Napoli ancora più forte e in grado quindi di puntare con decisione allo scudetto. Con il grande lavoro di De Laurentiis e la certezza di poter contare su una situazione finanziaria invidiabile, oltre che in perfetta linea con il far play imposto dalla Fifa, il Napoli sta consolidando la sua immagine anche sul piano internazionale e in questo scenario Benitez è l'uomo giusto nel posto giusto, essendo lo spagnolo un tecnico che si è già dimostrato vincente in diverse società, e in particolare al Valencia, dove è riuscito a superare la concorrenza delle due super corazzate Barcellona e Real Madrid. L'ultima Coppa nel suo palmares è datata maggio 2013, atteso che ha guidato il Chelsea alla conquista dell'Europa League. Sarà una conferenza stampa che nulla avrà di banale, e proprio per quesato c'è grande attesa tra gli addetti ai lavori e nella tifoseria. Un fuoco di fila di domande alle quali il tecnico sicuramente non si sottrarrà, non solo per soddisfare la giusta curiositàdi tutti, ma anche per chiarire obiettivi personali e societari. Il passato è alle spalle, il futuro azzurro si chiama Benitez.

20/06/2013

CONFEDERATIONS CUP, STASERA URUGUAY - NIGERIA. CAVANI C'E'

Seconda giornata per l'Uruguay alla Confederations Cup. Ci sarà anche Cavani che dopo la sconfitta patita con la Spagna, nel match di stasera con la Nigeria, vorrà riscattarsi.

20/06/2013

CONFEDERATIONS, ITALIA-GIAPPONE: 4 - 3. AZZURRI BRUTTI MA VINCENTI
GLI AZZURRI, INSIEME AL BRASILE, PROMOSSI AL SECONDO TURNO

E' finita con un rocambolesco 4-3 Italia-Giappone, partita valevole per la seconda giornata del gruppo A della Confederations Cup 2013. A valle della vittoria conseguita con il messico, la nazionale italiana afrontava i nipponici, guidati in panca da Alberto Zaccheroni. Capovolgimenti di fronte e occasioni da rete hanno reso emozionante una gara che l'Italia non ha giocato bene, soffrendo oltre misura il ritmo e la velocità dei giapponesi. L'esperienza e la classe dei singoli ha consentito all'Italia di terminare la contesa con la vitoria che vale il passaggio al turno successivo.

20/06/2013

AL VIA LE PRESELEZIONI PER LE NAPOLI CHEERLEADERS

Sei maggiorenne, quindi hai compiuto 18 anni ma non hai superato i 23 anni? Sei di bella presenza, hai fatto la ballerina, la ginnasta, l'acrobata o sai muoverti a tempo di musica in modo coordinato all'interno di un gruppo? Allora sei pronta per partecipare alle preselezioni delle Napoli Cheerleaders. Un'occasione unica e imperdibile per diventare una cheerleader della tua squadra del cuore. Le preselezioni inizieranno il giorno 24 giugno alle ore 9 presso il teatro Tam (ex teatro Amedeo), in via Gradini Nobile 1 a Napoli (presso via Martucci) e si svolgeranno sotto la supervisione di Graziella Porro e Stefania Curto, coaches della Cheerleaders Italia. Si richiede anche materiale video dimostrativo riguardante esperienze e lavori svolti in passato. Non si potrà accedere alle preselezioni senza un valido documento di identità.

20/06/2013

NAPOLI: RISCATTATO EL KADDOURI DAL BRESCIA

La SSC Napoli comunica di aver risolto a proprio favore l'accordo di partecipazione in essere con il Brescia Calcio relativo al diritto alle prestazioni sportive del calciatore Omar El Kaddouri.

20/06/2013

NAPOLI: MANNINI AL SIENA, SANTACROCE AL PARMA

Con un teewt apparso sul sito ufficiale, la Ssc Napoli comunica di aver risolto le partecipazioni di Fabiano Santacroce e Daniele Mannini in favore di Parma e Siena.

20/06/2013

BENITEZ IN CITTÀ: ENTUSIASMO ALLE STELLE

Ci siamo, Benitez è arrivato in città e si è recato in un albergo del lungomare cittadino, nell'attesa della conferenza stampa con la quale sarà ufficialmente presentato, in programma domani, a Castelvolturno, alle ore 17. L'allenatore partenopeo si è fatto immortalare, prima dela partenza, con un borsone ufficiale della SSC Napoli. Cresce a dismisura l'attesa in città per la presentazione di domani, alla presenza del Presidente De Laurentiis.

21/06/2013

CONFEDERATION CUP: URUGUAY, VITTORIA SCACCIACRISI. CAVANI, MOMENTO DIFFICILE.
IL MATADOR SPRECA DUE CLAMOROSE PALLE GOL.

L'Uruguay soffre più del previsto, confermando di essere in un momento abbastanza difficile, ma batte la Nigeria e ipoteca la qualificazione alla semifinale di Confederations Cup, atteso che tra due giorni dovrà superare un ostacolo molto semplice, quello della cenerentola Tahiti, per conquistare il secondo posto del girone. Il risultato finale, 2 - 1 per la Celeste, è maturato grazie ai gol di Lugano e Forlan, con Mikel che aveva realizzato nel primo tempo la rete del pareggio che aveva illuso la Nigeria. Tantissimi gli errori nelle conclusioni , da una parte dall'altra. Clamorose le occasioni fallite da che in cinque minuti, dal 70' al 75', a tu per tu con il portiere Eneyama, calcia prima alle stelle e poi non trova porta con uncolpo di testa ravvicinato.

21/06/2013

BENITEZ: SONO FELICE E MOTIVATO

Appena arrivato a Napoli, il nuovo allenatore Rafa Benitez, lancia messaggi imporanti alla città ed ai tifosi azzurri. Ecco quanto dichiarato dal mister, nell'attesa della conferenza stampa in programma oggi alle 17 a Castelvolturno. "sono arrivato a Napoli e sono felice e motivato per questa nuova avventura. Grazie a tutti per l'affetto dimostratomi".

21/06/2013

IL DOPO CAVANI? CAVANI...

104 gol in 138 partite giocate, in media 0,75 gol a partita; in campionato, 78 reti in 104 presenze, sempre 0,75 di media/gol a partita. Già questi dati basterebbero a tracciare l'identikit di colui che dovrebbe essere l'eventuale sostituto di Edinson Cavani al centro dell'attacco del Napoli, se il Matador dovesse andare via Tuttavia, l'attaccante uruguagio ha anche delle caratteristiche uniche, difficili da riprodurre in un attaccante che non abbia una naturale predisposizione per il sacrificio tattico e la forza aerobica sprigionata da Cavani. Insomma, se parte lui, occorre un attaccante totale, capace sia di difendere che impostare e soprattutto fare gol, in tutte le maniere, in tutte le situazioni, contro qualsiasi tipo di squadra. Dai tempi di Palermo fino all'odierno Cavani, il calciatore è cresciuto e si è completato. In Europa sono riscontrabili eventuali calciatori capaci di sostituire il bomber di Salto. Pensiamo ad esempio ad Edin Dzeko, molto gettonato ultimamente. Il centravanti bosniaco ha molteplici caratteristiche similari a quelle di Cavani, tra cui la forza fisica e la propensione a giocare in tutto il raggio d'azione d'attacco. Tuttavia forse non ha lo sprint in contropiede di Cavani. Oppure ci viene in mente Gonzalo Higuain, ma il centravanti argentino è molto più statico, prediligendo l'azione nella 16 metri avversaria. E ci viene in mente anche Mario Gomez, attaccante simile ad Higuain, forse addirittura meno dotato di velocità. E ci viene in mente Torres, forse l'unico vero calciatore vicino alle caratteristiche di Cavani, ma protagonista di una involuzione dovuta a problemi fisici. Infine, un occhio corre anche a Leandro Damiao, talentuoso brasiliano dell'International di Porto Alegre. Il giovane bomber ha però caratteristiche molto simili a quelle di Gomez ed Higuain. Potremmo citare ancora tanti grandi attaccanti europei, ma forse finiremmo per ripensare alle caratteristiche di Cavani, quelle che nessun allenatore può creare, quelle innate: quelle di Cavani.

21/06/2013

BENITEZ: VOGLIO UNA SQUADRA FORTE, CHE COMPETA CON TUTTI

De Laurentiis: Il Napoli è una regina del mondo, è una bandiera. tutti i giornali più prestigiosi dicono che a Napoli non funziona nulla, tranne che il Napolli, che mettiamo al secondo posto dopo la Juve. Benitez è l'uomo giusto, ci accompagnerà in questa crescita e con lui inzia un nuovo ciclo. E' come se incominciassimo daccapo, con un percorso diverso, programmatico. Siamo interessati per i risultati a lungo termine. Benitez: guardiamo al futuro, il passato italiano non conta. Questa per me è una squadra che ha un progetto sportivo, vuole vincere e per me questo basta. Ho parlato con Cavani, lui è fortissimo, importante per noi. Speriamo di vederlo presto e se devo parlare con lui più volte, lo faro'. il calcio spagnolo è più tattico, quello inglese più agonistico, in italia c'e' un po' di entrambe le cose. De Laurentiis: Ci siamo posizionati nello scorso anno tra le prime 15 squadre per glia spetti economici. Spero nei prossimi cinque anni di fare un ulteiore salto, in avanti, sempre. Benitez: La Società vuole migliorare e questo per me è importante. La squadra dovrà avere equilibrio e giocare per vincere. De Laurentiis: la mia idea di esportaione del marchio Napoli, vorrei cercare di capire se avro' la forza di replicare la napoletanità in Inghilterra, in una città come Londra. Ho chiesto una deroga per vedere se posso realizzare una terza Società a New york, altrimenti vedremo in Messico e poi per farne una anche a Rio, per esportare la filosofia napoletana anche in Brasile. Sappiate che anche a Londra i napoletani sono adorati. Benitez: ho visto Insigne e ha fatto benissimo ma la prima cosa per me è che i giocatori lavorino per la squadra. Il mio italiano non è perfetto come il mio napoletano. Mi chiamano Rafe'...In un giorno qua ho avuto già richieste di autografi, si vede che c'e' grande passione per il calcio e si vede che qui è una cosa importante non come accade da altre parti De Laurentiis: Su Cavani, sapete bene com'e' la situazione. Credo che Cavani sappia che qui c'e' un grand epalcoscenico perche' qui è e sarà sempre una prima donna. Gia' nelle partite nazionali vedete che non è la stessa cosa. C'e' Forlan, c'e' Suarez De Laurentiis: Napoli, per Cavani è una culla vera, dis erenità. Se questa serenità si è esaurita, vedremo e lui che è intelligente e fortissimo, lo seguiremo. Benitez: non so cosa lui possa provare e quindi anche per quello che riguarda il suo futuro. E' un giocatore imortante per noi e sero che resti ma è cosi forte che potrebbe giocare ovunque, non solo in Inghilterra. De Laurentiis:Dal Chelsea, attendo ancora una telefonata che non è arrivata. Credo oggi che per ognuno sia difficile investire 63 milioni proprio per il fair play finanziario che sta cominciando a diventare un problema per tutti quelli che non si sono attrezzati in tal senso come noi. Benitez: dobbiamo essere competitivi su tre fronti, con il Direttore costruiamo una squadra forte per poter giocare ad alto livello. Se parliamo della Nazionale Italiana, stanno facendo un bel lavoro. Se parliamo della Serie A, il fair play puo' incidere e per questo il Napoli potrà essere una squadra forte. E' migliorato molto il campionato italiano in questi anni. Possiamo cambiare il modulo, indietro con tre, quattro o cinque ma dobbiamo lavorare e dipende dai giocatori. Non so quando possiamo vedere il Napoli di Benitez, ma con il ritiro e le amichevoli, capiremo meglio quello che possiamo fare. De Laurentiis: se si valuta Dzeko per una cifra consona al suo valore. Cavani oggi ha un biglietto da visita che parla da solo, il tedesco ha giocato molto poco quest'anno. Ammesso e non concesso che ilcalciatore voglia venire. Io non rubo niente alla Spagna perche' Benitez è un uomo internazionale. Il Real Madrid non ha mai voluto rispetatre il fair play finanziario e non so se sarà ancora forte quando dovrà abituarsi. Il Barcellona ha compiuto un percorso diverso, puntando con i giovani. Il Bayern non pagherà mai stipendi altissimi pur potendo contare su uno stadio di proprietà che sappiamo quanto sia importante. Benitez. Questa è una sqaudra dalla grande mentalità, Mazzarri ha fatto un grande lavoro in questi anni. Il Napoli che ha scelto di seguire il fair play finanziaro e mi auguro che potrà seguire le orme dei club più forti d'europa. Pecchia conosce la lingua, la città e ci darà una grande mano. Abbiamo un grande team di lavoro. de laurentiis: Benitez ci aiuterà a crescere in alto soprattutto se come penso andremo in champions spesso ma soprattutto se Platini risoverà un po' di problemi che ci sono tuttora. La crescita del Napoli passa attraverso la costruzione del nuovo stadio e questo pero' non dipende solo da noi ma nache da questioni politiche. Solo cosi potremo compiere un salto definitivo in alto. Benitez: siamo in Champions e spero che la mia esperienza possa aiutare anche la sqaudra in questo percorso di crescita. il club sta andando nella direzione giusta. Dal primo giorno che ho parlato con il Presidente abbiamo detto che avremo lavorato tanto. la squadra è forte e lui mi ha detto che dobbiamo andare avanti e fare bene in ogni competizione. Per me è importante che le persone vicine a me hanno fiducia nel mio operato. Ho fatto 6 anni come manager e 27 come allenatore. Con Bigon parlaimo di calcio e poi ci confrontiamo con il presidente e siamo sempre d'accordo. De Laurentiis: Benitez sta già da tempo verificando con Bigon e con il sottoscritto eventuali acquisti. Naturalmente gli acquisti sono prima "virtuali" e poi reali. Parafrasando con il cinema, cerchiamo gli attori migliori. Benitez: Mi piace parlare di gruppo ma certo Hamsik, Pandev e Dzemaili sono giocatori di qualità, molto duttili. De Sanctis è il nostro portiere, non c'e' dubbio. Poi se ne troviamo anche un altro va bene, perche' la rosa deve essere ampia. Non parliamo di mercato, perche' stiamo lavorando. Noi dobbiamo lavorare per crescere e per migliorare, fermo restando che voglio vincere anche io ma nel calcio non si puo' dire nulla prima. Quindi, tutti insieme, possiamo fare tanta strada. De Laurentiis: Su Mertens c'e' una negoziazione in atto, appena ne sapremo qualcosa in più ve lo diremo. Benitez: Io voglio fare una buiona squadra per poter competere con tutti senza aver paura di nessuno.

22/06/2013

DE LAURENTIS PRESENTA IL NUOVO NAPOLI

Con la conferenza stampa di ieri è iniziata ufficialmente l'era Benitez, un nuovo ciclo che ha tutti i presupposti per dare ai tifosi azzurri grandi soddisfazioni. Il Presidente De Laurentis ha presentato con orgoglio il suo nuovo tecnico, che ha sposato in toto le sue idee ed il suo progetto, definendolo "l'uomo giusto" per ripartire, per iniziare un nuovo ciclo ed accompagnare la crescita di una squadra ormai già ai vertici da qualche anno. Una crescita, ha ribadito il Presidente che prevede anche l'esportazione del marchio Napoli nel mondo, verso l'Inghilterra, l'America, il Messico e il Brasile. Un nuovo Napoli in cui ci si augura resterà Cavani, ma una cui diversa destinazione dipenderà solo dalla presenza di qualcuno disposto a versare l'intera clausola di 63 milioni. Se così fosse si potrebbe valutare Dzeko, ma solo se il calciatore fosse disponibile e venisse proposto con una valutazione consona rispetto a quella attuale. Un nuovo Napoli che auspica la possibilità di avere uno stadio proprio che consentirebbe di compiere un ulteriore salto in alto, anche se la questione presenta dei freni non solo calcistici. Un nuovo Napoli che si guarda intorno attraverso la simbiosi del lavoro di Bigon, dall'esperienza di Benitez e dall'entusiasmo del Presidente per trovare gli uomini da portare in azzurro e potenziare una rosa già forte, tra cui Mertens, forte centrocampista esterno ventiseienne del PSV e della nazionale belga, per il quale è già in corso una trattativa. Questo è quanto esposto dal Presidente De Laurentis nel corso della conferenza stampa di presentazione di Benitez al termine della quale il Presidente ed il neo Tecnico hanno portato il loro saluto ai bambini impegnati nel Summer Camp che si sta svolgendo nel centro sportivo di Castelvolturno con grande sorpresa ed entusiasmo dei tanti calciatorini in erba che in questi giorni stanno calcando l'erba sulla quale si allenano i loro idoli. Una degna conclusione per unagiornata che ha regalato gioia ai bambini e certezze ai tifosi.

21/06/2013

NAPOLI: DE LAURENTIIS - BENITEZ, BINOMIO PERFETTO

Un main event, tout court... Tanti spunti importanti nella conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore del Napoli Rafa Benitez. Dalla voglia di restare sempre comperitivi e di affrontare con pari intensità le tre competizioni, all'importanza di Cavani ma soprattutto del gruppo, della squasra nel suo insieme. Ecco, questo è Benitez, uomo di grande cultura e caratura, oltre grande allenatore. Eccezionale comunicatore, è entarto subito nel cuore dei napoletani che già lo adorano. E poi, il Presidente De Laurentiis, sempre sagace, puntuale, che ha ancora una volta posto l'accento sulla questione stadio, l'unico ostacolo al salto definitivo del Napoli verso l'alto, laddove oggi si trovano squadroni del calibro del Bayern. La saggia politica economica della Società, il fair play finanziaio, cui più volte ha fatto cenno anche Benitez, sono le chiavi di volta pr mantenersi nell'elite del calcio che conta, nazionale ed internazionale. Ed a proposito di internazionale, il Presidente non ha nascosto il suo desiderio di esportare la napoletanità in Europa, a Londra ma anche in America, e perche' no', finanche nel Messico. Insomma, due ore intense, di grande livello e spessore. E' iniziato un nuovo ciclo, che si prospetta essere un grande ciclo e Benitez, un vincente, a tutti i livelli, si incastra perfettamente nel Progetto Napoli. Terminata la conferenza, molto toccante ed emozionante il saluto che i due protagonisti hanno riservato ai numerosi bambini impegnati nel Summer Camp a Castevolturno, altra importante iniziativa, che per il secondo anno la SSC Napoli ha inteso mettere in campo.

22/06/2013

NAPOLI: FABIO PECCHIA È IL VICE DI RAFA BENITEZ

Si vociferava da tempo che potesse essere lui il prescelto per ricoprire il ruolo di vice Benitez e poco fa, con un un tweet sul profilo ufficiale, la SSC Napoli ha comunicato che l'ex calciatore azzurro sarà il vice di Rafa Benitez. Ecco il testo completo del messaggo: "Fabio Pecchia sarà il vice di Benitez e per lui si tratta di un ritorno a casa: bentornato Fabio"

22/06/2013

CONFEDERATION CUP: BRASILE - ITALIA: 4-2. DIFESA DA RIVEDERE, BUONA LA GARA DI MAGGIO

Il Brasile ha vinto per 4-2 contro l'Italia nell'ultima gara del girone A della Confederations Cup e chiude al primo posto. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Dante, Giaccherini, Neymar su punizione, Fred, Chiellini e ancora Fred. Buona la prestazione dell'esterno del Napoli, Maggio, subentrato ad Abate, uscito anzitempo per infortunio che ha anche sfiorato il gol con un gran colpo di testa che ha centrato in pieno la traversa.

23/06/2013

IL NAPOLI EUROPEO È PRONTO A STUPIRE ANCORA

E' cominciato nella maniera migliore il nuovo ciclo del Napoli che sta assumendo sempre più una dimensione europea , il che, d'altronde, era da sempre un desiderio del Presidente, Dalle parole di Benitez in conferenza, è apparso chiaro che gli azzurri se la giocheranno fino alla fine in tutte le competizioni. Anche la campagna acquisti comincia a muoversi. Per Mertens manca solo l'annuncio ufficiale, atteso che il calciatore ha superato le visite mediche. Programmazione, europeizzazione, napoletanità, stadio, fair play finanziario. Un fiume in piena il Presidente, apparso già in totale sintonia con l'allenatore e con il Direttore Bigon per quanto attiene alla campagna acquisti. Sicuramente ci sarà da lavorare, come lo stesso Benitez ha dichiarato. La squadra dovrà assimilare i nuovi dettami tattici e in tal senso le amichevoli, anche di respiro internazionale, saranno un importante banco di prova per valutare gli step di avanzamento della squadra. Mantenersi competitivi nel tempo, è questo un altro concetto, che ci sentiamo di condividere appieno, espresso dal Presidente, sempre attento alle parole, precise, incisive, che non lasciano dubbi o incertezze. Ha le idee molto chiare il numero uno del club anche quando parla di esportare la napoletanità in altri stati o continenti, mediante l'acquisto di altri club, da sviluppare sul modello Napoli.

23/06/2013

CONFEDERATION CUP: LA SPAGNA TRAVOLGE LA NIGERIA. URUGUAY, VALANGA DI GOL SU TAHITI

Nessuna sopresa anche negli incontri odierni di Confederation Cup, ma addirittura, se possibile, l'ennesima conferma che la fase a gironi ha offerto tanti gol ma tutto sommato poche emozioni, vista la netta differenza di valori tra le quattro qualificate alle semifinali e le altre partecipanti. La Nigeria ha deluso anche nel match con la Spagna, anche se bisogna ricordare che le furie rosse dispongono di un organico straordinario e possono giovarsi di un modulo tattico ampiamente consolidato. Pesante il 3 - 0 finale che consegna agli iberici il primo posto e condanna la Nigeria all'eliminazione. Senza storia, ovviamente, anche l'altra partita del girone, dove l'unico interrogativo alla vigilia era quello sul numero di reti che avrebbe subito Tahiti contro l'Uruguay. Ebbene, alla fine sono state 8, con Cavani tenuto in panchina da Tabarez e conoscendo il matador non crediamo sia rimasto contento per questa decisione che lo ha sicuramente privato di una ghiotta opportunità di andare a segno senza grandi difficoltà. Unica nota positiva per Tahiti, il rigore parato dal portiere a Scotti, che ha poi completato la sua serata da dimenticare rimediando due cartellini gialli e la logica espulsione.

24/06/2013

NAPOLI: MERCATO E FAIR PLAY FINANZIARIO, SEMPRE DI PARI PASSO

Il Napoli continua ad essere molto attivo sul mercato. Manca l'ufficialità ma Mertens puo' essere considerato virtualmente, per ora, il primo acquisto dell'era Benitez. Gocatore dotato di buona tecnica individuale, capace di saltare l'uomo e, fatto non trascurabile, anche di "vedere" la porta anche dalla distanza e sui calci piazzati, fondamentale che in Italia è essenziale. considerato il gran numero di partite che si sbloccano con azione da palla inattiva. Nel frattempo resta ancora in "stand by" la situazione di Cavani. Il Napoli mantiene la sua posizione e attende che i club interessati al Matador si presentino con l'importo della clausola rescissoria. Diversamente, non è da escludere che l'uruguaiano possa restare al Napoli e questo sarebbe di sicuro un gran colpo di mercato. Bigon, in perfetta sintonia con Benitez, opera come sempre sottotraccia, per centrare qualche altro colpo di mercato. Acquistare ma contestualmente vendere secondo i dettami del fair play finanziario, una delle chiavi di volta dell'accorta e sana gestione della Società, ormai indicata ad esempio di da più parti e che intanto attende ancora news rassicuranti dalle istituzioni locali in merito al problema San Paolo.

24/06/2013

PRIMO GIORNO DI PRESELEZIONI PER LE NAPOLI CHEERLEADERS

Primo giorno di preselezioni per le Napoli Cheerleaders al teatro Tam. Nella sola mattinata si sono presentate oltre 50 ragazze tra grande entusiasmo ed emozione per sostenere i primi provini. Per sostenere le preselezioni bisogna aver compiuto i 18 anni e non superato i 23 anni.Sei di bella presenza, hai fatto la ballerina, la ginnasta, l'acrobata o sai muoverti a tempo di musica in modo coordinato all'interno di un gruppo? Allora sei pronta per partecipare alle preselezioni delle Napoli Cheerleaders. Un'occasione unica e imperdibile per diventare una cheerleader della tua squadra del cuore.Le preselezioni proseguiranno presso il teatro Tam (ex teatro Amedeo), in via Gradini Nobile 1 a Napoli (presso via Martucci) e si svolgeranno sotto la supervisione di Graziella Porro e Stefania Curto, coaches della Cheerleaders Italia. Si richiede anche materiale video dimostrativo riguardante esperienze e lavori svolti in passato. Non si potrà accedere alle preselezioni senza un valido documento di identità.

24/06/2013

BENITEZ: GRAZIE NAPOLI

Dopo la splendida conderenza stampa e l'entusiasmo con il quale è stato accolto dalla città di Napoli, Benitez ha inteso ringraziare tutti, con un comunicato apparso sul suo sito ufficiale, rafabenitez.com. Ecco quanto scritto dal nuovo allenatore partenopeo, già entrato in piena sintonia con l'ambiente e con la tifoseria: "Sono pronto a tornare a casa dopo 5 giorni intensi, molto intensi, tra Napoli e la spettacolare Costiera Amalfitana. E devo ammettere che, nonostante prevedevo tutto ció che ho poi vissuto, le previsioni si sono rivelate nettamente superiori. Ho visto tutto l'affetto, una grande aspettativa, un incredibile entusiasmo e un'immensa passione in tutto quello che ho potuto osservare. Queste cose mi hanno ricordato molto il mio periodo a Valencia e successivamente il mio sbarco a Liverpool. Quel modo di essere dei tifosi, quella dedizione assoluta ai colori della squadra, mi hanno portato esperienze utili da poter usare in quelle città. Così, Napoli, i suoi tifosi, mi ricordano molto quelli di Valencia e Liverpool. Se questo é solo l'inizio di cosa ho vissuto in quelle due fasi importanti della mia carriera sportiva, credo che possiamo proseguire mantenendo intatto il nostro entusiasmo perché, con lo stesso lavoro e lo stesso sostegno dei tifosi, combatteremo per i nostri obiettivi con grandi possibilitá di riuscita. Sperando possa capitare lo stesso. Grazie Napoli, grazie all'SSC Napoli al suo Presidente e a tutta la sua squadra di lavoro, grazie a tutti coloro che hanno lavorato e reso possibile la presentazione di venerdì dal primo all'ultimo, grazie ai tifosi e a tutti coloro che hanno fatto si che rimanesse un ricordo indelebile. Ci rivedremo di nuovo tra pochi giorni per iniziare con la nostra entusiasmante sfida."

24/06/2013

NAPOLI: UFFICIALE MERTENS. IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE CON UN TWEET
L'ESTERNO BELGA ACQUISTATO A TITOLO DEFINITIVO DAL PSV, CONTRATTO DI 5 ANNI

La SSC Napoli comunica l'acquisto a titolo definitivo di Dries Mertens, esterno belga che arriva dal PSV Eindhoven. Mertens ha firmato un contratto di 5 anni. - SCHEDA - Dries Mertens è nato a Lovanio, in Belgio, il 6 maggio 1987. Ha iniziato nel 2005/06 con l'Eendracht Aalsts segnando 4 gol in 14 presenze. Poi ha giocato con l'Agow, con 30 reti in 108 partite tra il 2006 ed il 2009, con l'Utrecht, con 16 gol in 65 partite tra il 2009 ed il 2011, e con il PSV con 37 reti in 62 partite tra il 2011 ed il 2013. In carriera ha vinto la coppa d'Olanda-2011/12 e la Supercoppa d'Olanda-2012, entrambe con la maglia del PSV. Nelle coppe europee ha giocato 29 partite (12 con l'Utrecht e 17 con il PSV) segnando 7 gol (3 con l'Utrecht e 4 con il PSV). Ha incontrato il Napoli sia con la maglia dell'Utrecht che con quella del PSV segnando anche un gol nel 3-0 subito dagli azzurri il 4 ottobre 2012 ad Eindhoven Vanta 19 presenze e 2 gol nella Nazionale belga. Il Presidente De Laurentiis ha dedicato un tweet al nuovo acquisto dei partenopei. Ecco il testo del messaggio: "Dries in questi giorni è stato a Napoli e mi ha detto che si è innamorato della nostra città, della sua immensità. Benvenuto Dries!"

25/06/2013

IL NAPOLI E GLI ALLENATORI STRANIERI NELLA SUA STORIA

Mai un tecnico spagnolo sulla sua panchina. L'avvento di Benitez al Napoli rappresenta un caso unico per il club partenopeo. Dal 1926, cioè da quando la dicitura del suo nome è quella attuale, il Napoli ha visto anche allenatori di bandiere diverse dall'Italia. Si è cominciato con l'Austria, i cui rappresentanti hanno nomi come Anton Kreutzer (primo in assoluto in ordine di tempo), poi Bino Skasa, quindi Rolf Steiger e Otto Fischer. Il monopolio austriaco è interrotto per un breve periodo dall'ungherese Ferenc Molnar. Successivamente, per sei anni (dal 1929 al 1935) sulla panchina azzurra siede l'inglese William Garbutt che anticipa il periodo degli ungheresi Károly Csapkay ed Eugen Payer, agli albori degli anni '40. Da quel momento, comincia il periodo dei naturalizzati italiani: dal croato di nascita Antonio Vojak al brasiliano Paulo Innocenti, fino all'uruguagio Raffaele Sansone. Nel 1961 è la volta del Paraguay offrire un suo rappresentante alla panchina azzurra, nella persona di Attila Sallustro, già mitico calciatore del Napoli in passato. Poi comincia l'era dell'argentino Pesaola. Il grande Bruno allena il Napoli in tre distinti momenti storici: nella stagione 1962-63, dal 1964 al 1968 e nella stagione 1976-77. Un'altra grande figura legata ai colori azzurri è quella del brasiliano Luis Vinicio dal 1973 al 1976 e dal 1978 al 1980. Gli subentra un altro brasiliano nel 1980: Angelo Sormani. Da quel momento in poi, solo italiani alla guida del Napoli, fatta eccezione per il ritorno di Pesaola (il 4°) nella stagione 1982- 83, Vujadin Boskov dal 1994 al 1996 e Zdenek Zeman nel 2000 (esperienza durata solo 6 partite). Ed eccoci allo spagnolo Rafa Benitez, ad inaugurare una nuova colonia di allenatori per il futuro della panchina azzurra. E visti i successi che sta ottenendo la terra iberica, si spera di importarne anche i risultati!

25/06/2013

BENITEZ: BENVENUTO MERTENS

Dopo il tweet di benvenuto del Presidente, anche Benitez, sul suo sito ufficiale (rafabenitez.com) ha inviato un saluto a Mertens, neo acquisto del Napoli. Ecco il testo del messaggio: "Come si può

vedere sul sito ufficiale della SSC Napoli, Dries Mertens è stato ufficialmente annunciato. Siamo lieti di averlo nel nostro gruppo ed insieme lavoreremo per raggiungere i nostri obiettivi. Dries Mertens arriva al Napoli dal PSV Eindhoven e attualmente gioca per il Belgio, una forza crescente nel calcio europeo. Sono sicuro che darà un grande contributo. Benvenuto. "

25/06/2013

NAPOLI, LOMBARDO: NESSUNA PERQUISIZIONE A CASTELVOLTURNO

Non si è trattato di una perquisizione ma di una acquisizione di documentazione dietro richiesta'. Lo ha detto all'ANSA il portavoce del Napoli Nicola Lombardo in merito all'operazione della Gdf. La Guardia di Finanza ha acquisito negli uffici della Filmauro, la società di produzione del presidente azzurro De Laurentiis, a Roma la documentazione che era stata richiesta dalla Procura di Napoli. A Castel Volturno non c'é stata una visita della Guardia di Finanza.

26/06/2013

NAPOLI, LAVORI IN CORSO...

La Società Calcio Napoli lavora alacremente, impegnata com'è su tanti fronti. Non solo il mercato, infatti, riempie le giornate dei dirigenti azzurri, attenti anche ad altre questioni, in primis quella relativa allo stadio San Paolo. I lavori di ammodernamento richiesti per garantire l'agibilità e la possibilità di disputare campionato e Champion's League proseguorno a ritmo serrato. Anche il terreno di gioco è oggetto di cure, perchè si vuole a tutti i costi evitare di incappare nello stesso problema della scorsa stagione, quando le prestazioni della squadra furono certamente condizionate in negativo dalle cattive condizioni del manto erboso, talvolta più simile ad una spiaggia che ad un campo di calcio. L'obiettivo dichiarato di Benitez, infatti, è quello di mettere in campo una squadra che non abbia paura di nessuno, e pertanto sappia imporre il proprio gioco. Gli acquisti quindi saranno mirati proprio ad accrescere ulteriormente la qualità della rosa, ed è palese che per sviluppare una manovra veloce e piacevole è necessario poter contare su un terreno di gioco perfetto. Sul fronte mercato, Bigon potrebbe presto portare sulla scrivania di De Laurentiis il risultato del suo minuzioso lavoro. Con presidente e allenatore, poi, si deciderà su quali calciatori affondare i colpi con decisione, inserendo magari nelle varie trattative qualcuno degli azzurri destinati a lasciare Castelvolturno. Qualche giovane talento come El Kaddouri, ad esempio, ha già destato l'interesse di alcune società della massima serie, e per lo stesso giocatore potrebbe essere un'opportunità da cogliere al volo quella di giocare con la necessaria continuità per poi rientrare alla base con un buon numero di partite disputate. Valutazioni strettamente tecniche che ovviamente dovrà fare Benitez, bravissimo a lavorare con calciatori esperti ma anche con giovani dal sicuro avvenire. In tal senso, il nuovo tecnico potrebbe preferire rimandare alcune decisioni sui più giovani alla fine del ritiro, riservandosi la possibilità di trattenerne qualcuno in rosa.

26/06/2013

NAPOLI, AUGURI A CANNAVARO E ROSATI

Oggi si festeggiano due compleanni in casa Napoli, quelli del Capitano Paolo Cannavaro e di Antonio Rosati. augurissimi ad entrambi dalla Redazione di Napoleggiamo

26/06/2013

CONFEDERATIONS CUP, STASERA C'È BRASILE-URUGUAY

E' in programma stasera la prima semifinale della Federations Cup che vedrà di fronte l'Uruguay del Matador Cavani ed il Brasile. La gara avrà inizio alle ore 21,00 italiane

26/06/2013

CONFEDERATION CUP: URUGUAY, CAVANI - GOL NON BASTA. BRASILE IN FINALE

Il Brasile batte l'Uruguay e vola in finale nella Confederation Cup. La formazione guidata da Scolari era la logica favorita di questo match, ma bisogna sottolineare che Cavani & c. hanno messo davvero paura ai verdeoro, e a conti fatti escono da questa manifestazione con tanti rimpianti. Gravissimo, in tal senso, l'errore dagli undici metri di Forlan, che si è fatto ipnotizzare da Julio Cesar e non è riuscito a regalare il vantaggio all'Uruguay che in maniera soprendente aveva iniziato l'incontro pressando a tutto campo gli avversari. Più abile Fred, lesto a sfruttare la la prima vera occasione da gol, e a superare Muslera allo scadere del primo tempo. Nella ripresa, è stato Cavani con un preciso tocco di sinistro, a riportare in parità le sorti dell'incontro, che sembrava avviato ai tempi supplementari per l'equilibrio dovuto anche alla paura di perdere delle contendenti. Ma a 4 minuti dal termine, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, è stato Paulinho a trovare lo spiraglio giusto per superare ancora Muslera, regalando così la finale al Brasile.

27/06/2013

NAPOLI: BIGON AL LAVORO, PER CAVANI TUTTO TACE

Edinson Cavani continua a tenere banco, è lui il vero protagonista, anche in questo scorcio di stagione. Ieri sera il Matador è stato anche autore di un bel gol, nella semifinale di Confederations Cup che l'Uruguay ha poi perso contro il Brasile per 2-1. Nominato come miglior giocatore delle partita è stato intervistato dai colleghi di Sky Sport ed ha lanciato segnali rasserenanti all'intero ambiente azzurro, chiarendo che è un calciatore del Napoli, che rispetta la città e la squadra e che desidera chiarire con il Presidente alcune cose. Indipendente dalle ultime parole del Matador, gli aspetti contrattuali sono noti a tutti, e non sembrano esserci al momento fatti nuovi. Il Napoli, dal canto suo, molto saggiamente, ha fatto capire chiaramente che per lasciar andare via il suo bomber pretende il versamento dell'intera clausola rescissoria, pari a 63 milioni di euro. E' vero anche che tale situazione di stallo potrebbe in qualche maniera limitare il raggio d'azione del club sul mercato sebbene voci ed indiscrezioni raccontino esattamente il contrario. Bigon, silenzioso e concreto, in sintonia con Benitez, tesse strategicamente la trama delle trattative che serviranno poi ad assicurare all'allenatore i giocatori giusti per i suoi dettami tattici. Volendo dare una rapida occhiata all'attuale organico dei partenopei, possiamo affermare, e lo testimoniano i risultati ottenuti, che si tratta di un gruppo già altamente competitivo al quale, finora, si è aggiunto anche Mertens, ex Psv, nazionale belga del quale abbiamo già evidenziato le qualità tecniche nei giorni scorsi. L'attenzione del Direttore Bigon è concentrata su un portiere esperto da affiancare al bravo De Sanctis e su un difensore atteso che c'e' da sostituire Campagnaro, approdato all'Inter. Occorrerà tenere presente che, disputando tre competizioni e Benitez ha detto giustamente che il Napoli dovrà fare il massimo sempre, sarà necessario poter disporre di almeno 20 calciatori più o meno equivalenti . Dunque, del portiere e del difensore abbiamo già detto. Centrocampista centrale dai piedi buoni, esterno offensivo e attaccante centrale, due se Cavani dovesse andare via. Sono questi i ruoli sui quali presumibilmente si interverrà. Rientrerà Gargano che sta disputando una buonissima Confederation Cup e non è escluso che il Mota possa anche restare in azzurro. Naturalmente bisognerà anche sfoltire la rosa, consentendo a chi non rientra più nei piani tecnici di trovare spazio altrove e, nel contempo, ricavare un tesoretto importante da poter poi reinvestire efficacemente.

27/06/2013

CALCIOMERCATO: LE BIG SCALDANO I MOTORI, SI PARTE CON I COLPI

Dopo un inizio timido di calciomercato le Big del campionato iniziano ad affondare i primi colpi e a far sognare i propri tifosi. Tevez che ha firmato un contatto triennale con la Juve che, dopo una lunga trattativa, è riuscita ad assicurarsi le prestazioni dell'asso argentino.Molto suggestiva la coppia d'attacco che Marotta ha messo a disposizione di Conte con Llorente e appunto Tevez le cui caratteristiche tecniche sembrano sposarsi perfettamente. A nostro avviso il lungagnone spagnolo, abilissimo a fare da sponda e a creare spazi, è il partner ideale dell'apache argentino abituato a partire da lontano per poi inserirsi tra le linee, da perfetta seconda punta in un 3-5-2. Completato il reparto offensivo, per i bianconeri ora è tempo di di sfoltire la rosa. Tra i possibili partenti, c'è sicuramente il nome di Matri, che difficilmente troverà spazio in attacco nella prossima stagione. Se la Juve inizia a fare sul serio , anche il Napoli non scherza. La settimana scorsa è stato perfezionato l'acquisto del forte esterno belga Mertens, e in questi giorni il club azzurro sempre puntare dritto sul francese Gonalons, che piace tantissimo a Benitez. Tra i possibili affari di questa settimana, segnaliamo quello di Isla da parte dell'Inter. Volgendo ora un sguardo al calcio internazionale, e al valzer delle panchine piu' prestigiose, segnaliamo l'approdo del nostrano Carlo Ancelotti al Real Madrid. Partito Mourinho, destinazione Londra, Florentino Perez cercava disperatamente un degno sostituto il cui nome caldeggiava da parecchi giorni. Finalmente è arrivata l'ufficialità: Carlo Ancelotti sarà allenatore de los Merengues fino a giugno 2016. Con la firma di Ancelotti al Real è diventato ufficiale anche l'arrivo sulla panchina del Psg di Laurent Blanc. L'ex ct della Francia ha firmato un contratto di due anni con opzione per il terzo. Per tutto l'ambiente parigino è stato difficile digerire l'addio dell'allenatore italiano che tanto bene ha fatto nella stagione appena trascorsa. Ma anche la missione assegnata a Laurent Blanc è quella di continuare il percorso iniziato l'anno scorso e di portare la squadra ai vertici europei.

27/06/2013

INLER FESTEGGIA IL COMPLEANNO, GLI AUGURI DELLA NOSTRA REDAZIONE

Ieri è toccato al Capitano Cannavaro ed a Rosati e oggi si festeggia un altro compleanno in casa Napoli. E' Gokhan Inler a compiere gli anni essendo nato il 27 giugno del 1984 ad Olten. Al centrocampista vanno gli auguri di tutta la Redazione di Napoleggiamo.

27/06/2013

NAPOLI: LE PAROLE DEL SINDACO DE MAGISTRIS SULLO STADIO SAN PAOLO

Cliccando sul link evidenziato in appresso si accede al servizio realizzato dalla webtv del Comune di Napoli a margine dell'iniziativa della Coldiretti all'hotel Vesuvio, dove il Sindaco de Magistris risponde sullo stadio San paolo http://www.multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=4178

27/06/2013

CONFEDERATION CUP: L'ITALIA CEDE SOLO AI RIGORI. BONUCCI, ERRORE DECISIVO.

Il gol è l'essenza del calcio, ma pur essendo terminati sullo 0 - 0 i 90 minuti di gioco, e i trenta minuti supplementari, quella tra Spagna ed Italia è stata una partita bella ed emozionante, giocata a viso aperto e con tante occasioni che solo per un soffio non sono state concretizzate. Se qualcuno pensava o temeva che gli spagnoli facessero un sol boccone della formazione azzurra, ha rapidamente cambiato opinione con il passare dei minuti. Sulla fascia destra, in particolare, le percussioni di Maggio, supportato molto bene da Candreva, hanno letteralmente spaccato in due la retroguardia spagnola, e l'esterno azzurro solo per mera sfortuna e per la bravura di Casillas ha mancato due volte il gol. Anche a sinistra, notevole la spinta di Giaccherini, che nei supplementari ha colpito un clamoroso palo con un gran sinistro da posizione angolata. Un montante colpito e tante occasioni anche per i nostri avversari, ma il risultato è rimasto inchiodato sullo 0 - 0 iniziale e si è arrivati ai calci di rigore con i giocatori ormai sfiniti per una partita giocata dal primo all'ultimo secondo senza mollare un centimentro di campo. La sequenza di rigori ha visto Candreva andare per primo a tirare dagli undici metri. Delizioso, e al tempo stesso rischioso, il 'cucchiaio' che ha annichilito Casillas. Per la Spagna primo a presentarsi sul dischetto è Xavi, freddo nella trasformazione. Si ricomincia con Aquilani, che va a segno, imitato da Iniesta. Tocca quindi a De Rossi, che non fallisce e riporta l'Italia in vantaggio. Dagli undici metri tocca allo spagnolo Piquet, che non sbaglia. La tensione aumenta, e il quarto rigore è di Giovinco, che va a bersaglio, così come subito dopo fa Sergio Ramos. Ultimo rigore della serie per lo specialista Pirlo e per Mata. Entrambi realizzano e si va ad oltranza. Montolivo spiazza Casillas, imitato da Busquets che manda palla da un lato e Buffon dall'altro. Settimo rigore per Bonucci, che spara in curva calciando davvero malissimo. Navas, invece, realizza e regala la finale alla sua Spagna.

28/06/2013

DE LAURENTIIS SCATENATO: CAVANI? ESISTE LA CLAUSOLA. ZUNIGA? RESTA

Al termine dell'incontro in Lega, il Presidente De Laurentiis ha chiarito ancora una volta, qualora ce ne fosse stato bisogno, quello che da tempo, su queste colonne stiamo riportando. Chi è interessato a Cavani, deve versare l'intero importo della clausola rescissoria, pari a 63 milioni. Solo il Napoli potrà, eventualmente, valutare l'inserimento nella trattativa di contropartite tecniche. L'atteggiamento del numero 1 del club azzurro ci sembra quello più corretto e sacrosanto, suffragato peraltro da un contratto che è molto chiaro. Ecco perche' nei giorni scorsi, quando da più parti si disquisiva, il Napoli non ha mai replicato atteso che effettivamente non c'era bisogno di farlo. Anche per il caso Zuniga, il Presidente ha ribadito a chiare lettere che, sebbene il colombiano l'anno prossimo vada a scadenza ed alcuni club sono interessati ad acquisirne il cartellino, il giocatore non si muoverà da Napoli, almeno per quest'anno. Poi, se non si dovesse trovare l'accordo per il rinnovo, l'anno prossimo, a parametro zero, potrà accasarsi dove ritiene opportuno. Bene fa De Laurentiis a mantenere ben salde le sue posizioni, senza farsi condizionare dalle "pressioni" che potrebbero spingere verso soluzioni diverse. Il Napoli è un club che in forza di una sana politica economica, secondo i dettami del fair play finanziario, puo' concedersi di andare sul mercato e di acquistare calciatori importanti.

28/06/2013

CALCIOMERCATO NAPOLI: BIGON TESSE LA TELA, IL CERCHIO SI STRINGE

Continua il lavoro del Direttore Bigon, bravo e scaltro a muoversi nell'ombra nel tentativo di non far trapelare i nomi dei giocatori sui quali ha posato lo sguardo. In queste ultime ore, qualcosa pero' si sta muovendo e, dopo Mertens, potrebbe venir fuori un annuncio. I ruoli oggetto al momento del "focus" sono quelli del portiere e del centrocampista. L'estremo difensore dovrà essere giovane ma esperto, capace di dare il cambio al bravissimo Morgan De Sanctis, senza farlo rimpiangere. Del centrocampista, che potrebbe venire dall'estero, sappiamo che Benitez predilige giocatori dai piedi buoni, capaci di impostare la manovra ma anche di garantire il giusto "filtro" nella delicata fase di non possesso. Naturalmente il Napoli si muove su più fronti, dovendo giocoforza valutare sempre il discorso legato a Cavani per il quale iri il Presidente ha ancora una volta dichiarato che la vicenda è molto chiara, cosi come lo è anche per Zuniga. Bigon quindi opera su più fronti ma tiene anche in considerazione eventuali richieste che gli giungono per calciatori già in rosa. E' il caso di El Kaddouri, giovane talento che il Napoli ha voluto riscattare, consapevole delle qualità tecniche del ragazzo che, forse giocando con continuità potrebbe poi tornare alla base più forte ed esperto. Analogo discorso anche per Vitale, messosi in mostra a Terni ed entrato nel mirino di squadre della massima serie.

29/06/2013

IL MERCATO CHE NON DECOLLA.

Ancora nulla di fatto sul fronte acquisizioni per le big di serie A. Tante voci si rincorrono in questi giorni circa possibili colpi da "sparare" ma la sostanza e' che solo la Juventus, con un vero e proprio blitz, ha presentato Tevez, fuoriclasse argentino del Manchester City. L'Apache si va ad inserire in un reparto già ben collaudato e gia' puntellato con l'innesto dello spagnolo Fernando Lloriente. E le altre? Il Milan sta valutando alcuni rinforzi ma la dirigenza rossonera ha dichiarato che deve prima cedere; a tal fine i sacrificati potrebbero essere Boateng e Robinho il quale sta trattando il ritorno in patria nelle file del Santos. L'Inter dal canto suo sembra al momento piu' orientata alle faccende societarie, dovendo in qualche modo valutare l'offerta della cordata indonesiana e poi tentare di accontentare il neo tecnico Mazzarri. La Roma dopo aver annunciato il nuovo allenatore Garcia, ex Lille, potrebbe cedere Osvaldo all'Atletico Madrid p ed investire il ricavato per Benatia dell'Udinese e per un nuovo portiere. Anche il Napoli sta attendendo sornione gli sviluppi del calcio mercato. Al momento il solo nome alla casella arrivi e' quello di Mertens ex PSV che va ad inserirsi nella batteria di esterni previsti nel modulo tattico adottato da Benitez. Si cerca un centrocampista centrale dai piedi buoni, un portiere giovane ma gia' con un bagaglio di esperienza ed un altro esterno. Tuttavia le strategie della dirigenza partenopea sono giocoforza condizionate dal futuro di Cavani; per il bene di tutti e' fondamentale che su questa vicenda venga messa la parola fine nel più breve tempo possibile

29/06/2013

SERIE A E COPPA ITALIA: ECCO LE DATE DELLA PROSSIMA STAGIONE

Come da previsoni, il campionato di Serie A inizierà domenica 25 agosto per concludersi poi il 18 maggio. Sono stati previsti tre turni infrasettimanali, che si giocheranno sempre di mercoledì: 25 settembre 2013, 30 ottobre 2013 e 26 marzo 2014. Saranno quattro, invece, le soste previste. Tre per le nazionali (8 settembre, 13 ottobre e 17 novembre) ed una più lunga per le vacanze natalizie, dal 23 dicembre al quattro gennaio. La finale di Coppa Italia sarà disputata sabato 3 maggio, a campionato in corso.

29/06/2013

IL NAPOLI DI RAFA: TUTTI SULLO STESSO PIANO

I nuovo ciclo del napoli è partito con il piede giusto. Ottima la sintonia tra Benitez e Bigon, splendida l'accoglienza riservata dai tifosi al nuovo allenatore. Precise, schiette ed incisive le parole del Presidente in merito all'affaire Cavani, tanto per chiarire a tutti il suo pensiero. Mertens il primo, importante tassello per la nuova stagione, seguito a ruota dal ritorno di Gargano che potrebbe anche restare in organico. I nomi che "girano" sono di giocatori giovani, forti e con esperienza, secondo le linee guida del progetto Napoli, anche in ottica fair play finanziario. Centrocampisti ed esterni con il gol facile, saranno queste le caratteristiche dei prescelti, a testimonianza del fatto che Benitez ama il gioco offensivo. Niente più titolarissimi, bensi un gruppo uniforme dal quale poter attingere in base alle necessità e soprattutto che consenta di applicare il turn over nella maniera giusta, mantenendo inalterato (o quasi) il livello tecnico della squadra.

30/06/2013

MERCATO NAPOLI: LUNEDI POTREBBE ESSERE IL GIORNO DEL PORTIERE RAFAEL!

E' tempo di acquisti. Il Napoli è ad un passo, salvo clamorosi ripensamenti, dal portiere del Santos Rafael. L'operazione dovrebbe chiudersi nei primi giorni della settimana prossima. Con l'acquisto dell'estremo difensore brasiliano il Napoli riempie anche la casella portiere, considerata la probabile partenza di Rosati, con un elemento di grande prospettiva che potrebbe, per il presente, fare da vice a De Sancits e poi definitivamente consacrarsi come numero 1 della porta azzurra per i prossimi anni. Le referenze dal Brasile sono davvero ottime. Il portiere classe 1990, già nel giro della nazionale, è dotato di ottima stazza, esplosività, e capacità di essere determinante nei momenti importanti. Diversi i Club che lo hanno cercato, ma alla fine a spuntarla potrebbe essere proprio il Napoli. Per Rafael, che ha appena 20 anni, in bacheca c'è gia un trofeo vinto. Con i brasiliani del Santos, infatti, nel 2011 ha trionfato nella coppa Libertadores, risultando piu' volte decisivo nell'intera durata della prestigosa competizione. Il mercato del Napoli, naturalmente non si fermerà qui, previsti in settimana colloqui con gli agenti di Gonalons, il francese che piace tantissimo al neo tecnico Benitez e che, se dovesse concludersi la trattativa con il Lione, arricchirebbe con il suo talento il centrocampo partenopeo. In casa Napoli a tener banco in questi giorni, oltre ai possibili arrivi, è ancora la vicenda Cavani. Per il Matador, ad oggi, nessun club è intenzionato a pagare la clausola rescissoria e, visto che De Laurentis pretende l'intera cifra "cash" , riteniamo non improbabile che il bomber alla fine resti ancora un altro anno. Cert,o l'idea di vederlo la prossima stagione ancora all'ombra del Vesuvio non potra' che fare felici i tantissimi tifosi partenopei e in primis Benitez che lo inquadra come il terminale fondamentale del suo offensivo 4-2-3-1. Staremo a vedere quello che accadrà nei prossimi giorni, ma la sensazione è che De Laurentis, a prescindere da Cavani, voglia presentare ai nastri di partenza un Napoli altamente competitivo per poter ben figuare sui tre fronti. Se per il Napoli possiamo parlare di un mercato entrato finalmente nel vivo, non possiamo dire la stessa cosa riguardo al Milan che non ha effettutato ancora acquisti. Per i rossoneri, c'è ancora da sciogliere il nodo Robinho la cui partenza potrebbe liberare un posto in attacco. Ad Allegri piace tantissimo lo juventino Matri, giocatore avuto alle proprie dipendenze a Cagliari nel 2008, che potrebbe lasciare Torino dopo l'arrivo dell'apache Tevez. Restando a Milano, sponda Inter, la settimana prossima potrebbe essere decisiva per l'esterno Isla della Juve e per il fancese Belfodil che potrebbe lunedi finalmente firmare per i nerazzurri dopo giorni di lunghe trattative.

30/06/2013

CONFEDERATIONS CUP: STASERA ITALIA - URUGUAY, QUANTI PROBLEMI PER GLI AZZURRI

Forse meritavano di più. La finale di stasera tra Uruguay ed Italia puo' essere definita come la partita delle scontente ed in effetti sia gli azzurri con la Spagna che la "Celeste" con il Brasile sono usciti dal campo con la convinzione che avrebbero meritato la finale. Ma tant'e', la dura legge del calcio non ammette sconti e rimpianti. La squadra di Tabarez arriva all'appuntamento in migliori condizioni e, quasi certamente, scenderà in campo con il tridente composto da Forlan, Cavani e Suarez, nel tentativo di scardinare la difesa azzurra. Dall'altra parte, invece, la situazione non è ottimale. Prandelli è alle prese con tanti infortuni e defezioni. Abate, Balotelli, ma anche Pirlo, barzagli, Marchisioe Giaccherini. Si potrebbe vedere finalmente in campo El Shaarawy e, soprattutto potrebbe ritornare uno schieramento che prevede la difesa a quattro davanti a Buffon

30/06/2013

CONFEDERATIONS: ITALIA AL TERZO POSTO, SCONFITTA L'URUGUAY. SUPER CAVANI, MIGLIORE IN CAMPO

Finisce bene la Confederations Cup per l'Italia che conquista ai rigori il terzo posto contro l'Urguguay dello strepitoso Cavani. E' stata una finale giocata con grande intensità, da ambo le parti. Eppure Prandelli aveva grandi problemi di formazione ma la squadra ha fornito al suo allenatore una grande risposta, disputando un gara orgogliosa, senza mollare mai, neanche di un centimetro, al cospetto di una squadra forte tecnicamnte ed agonisticamente che, per l'ocacsione, Tabarez, aveva schierato con il tridente composto da Forlan, Suarez e dal Matador, con il chiaro intento di portare a casa la vittoria. E' Astori a realizzare la rete del vantaggio degli azzurri approfittando di una bellissima punizone calciata da Diamanti con la palla che rimpalla su Muslera e si dirige comoda verso il centrale azzurro che, senza difficoltà, deposita in rete. Nella ripresa, la gara si accende. E' Cavani, su imbeccata di Gargano, ad infilare Buffon sul palo lungo, con un tocco di interno che da solo vale il prezzo dl biglietto. Ma le emozioni non si fermano qui perche' l'Italia non ci sta e reagisce rapidamente. Diamanti, infatti, regala il bis e realizza con una punizione dai 20 metri che non lascia scampo a Muslera. Partita finita? Neanche a pensarci, perche' Cavani risponde all'attaccante del Bologna e realizza anch'egli una punizione magistrale che porta il risultato sul 2 -2. Ai supplementari le squadre arrivano alquanto stanche e il gioco ne risente. la paura di perdere prende il sopravvento e, quansi per inerzia, si arriva ai calci di rigore. Impeccabili i rigoristi azzurri nelle conclusioni, mentre Buffon alza il muro, si erge a protagonista assoluto, parando tre rigori, regalando cosi la vittoria ai suoi

30/06/2013

DE LAURENTIIS: COMPLIMENTI A MAGGIO E CAVANI

Terminata la finale valevole per il terzo posto della Confederations Cup, vinta ai rigori dall'Italia contro l'Urguay, il Presidente De Laurentiis ha inviato un tweet di congratulazioni ai due calciatori del Napoli, Cavani e Maggio, impegnati nell'avvincente sfida. Ecco il testo del messaggio scritto dal numero uno del club partenopeo: "Brava Italia, meritavi la finale. Bravo Maggio, un grande torneo. E bravo Edy, stasera due grandi gol! "

30/06/2013

NAPOLI: MESSAGGIO DELLA SOCIETÀ CON LE DATE CHAMPIONS

Con un messaggio inoltrato per il tramite del profilo ufficiale, il Napoli ha evidenziato le date "essenziali" della prossima Champions League: "Tra 60 giorni esatti è il 29 agosto, il giorno del sorteggio per i gironi di Champions League. Le notti di Champions League saranno il 17-18/09, 1-2/10, 22-23/10, 5-6/11, 26-27/11, 10-11/12".

01/07/2013

NAPOLI: DOPO MERTENS TOCCA A RAFAEL E CALLEJON?

Continua senza soluzione di continuità l'intensa attività del Direttore Biigon e dei suoi collaboratori, tesa al rafforzamento dell'organico. Con le indicazioni del niovo allenatore Benitez, con il quale c'e' perfetta sintonia e comunione d'intenti, sembrano molto prossime alla conclusione le trattative che potrebbero condurre all'ombra del Vesuvio il portiere Rafael ed il centrocampista Callejon. Se l'esito finale dovesse essere positivo, si puo' affrermare che si tratta senza dubbio di due buoni acquisti che reintrano a pieno titolo nel progettto Napoli che quest'anno vede l'avvio di un nuovo ciclo. Calciatori giovani ma forti, con un buon bagaglio di esprienza, per dare al Napoli quel tocco di internazionalizzazione necessario per competere anche sui campi d'europa, che quest'anno vedranno gli azzurri protagonisti. Rafael, in forza al Santos, è indicato in patria quale vero erede di Julio Cesar. Esplosivo nei pali, lascia poco spazio allo spettacolo, preferendo la concretezza e, peculiarità che non guasta, in possesso già della giusta personalità. Callejon, invece è un centrocampista offensivo, bravo nel colpo di testa, imprevedibile nei suoi inserimenti negli spazi, ma soprattutto duttile al punto da poter ricoprire più ruoli sul fronte avanzato.

01/07/2013

FINALE CONFEDERATIONS, BRASILE - SPAGNA: 3 - 0. TRIONFO DEI VERDEORO

E' il Brasile la squadra vincitrice della Confederations Cup. I verde oro hanno inflitto un netto 3 - 0 alla Spagna, al termine di una gara senza storia, giocata in un incredibile clima festoso al Maracanà di Rio de Janeiro. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Fred, che ha siglato una doppietta, e da Neymar con un potente sinistro all'incrocio dei pali

01/07/2013

PROSEGUONO LE SELEZIONI PER LE NAPOLI CHEERLEADERS
PER ALCUNE DELLE SELEZIONATE LA POSSIBILITÀ DI UN PROVINO PER IL PROSSIMO FILM DI NATALE DELLA FILMAURO

Per alcune delle selezionate la possibilità di un provino per il prossimo film di Natale della Filmauro Al Teatro Tam di Napoli continuano per tutto il mese di Luglio le selezioni delle Cheerleaders del Calcio Napoli. Per tutte le partecipanti una simpatica iniziativa: la Filmauro, infatti, inviterà alcune delle ragazze selezionate ad un provino cinematografico presso Cinecittà a Roma, per una eventuale partecipazione al prossimo film di Natale: "Colpi di fortuna", diretto da Neri Parenti ed interpretato da Christian De Sica, Francesco Mandelli, Luca e Paolo e Lillo e Greg. Per sostenere le preselezioni bisogna aver compiuto i 18 anni e non superato i 23 anni. Sei di bella presenza, hai fatto la ballerina, la ginnasta, l'acrobata o sai muoverti a tempo di musica in modo coordinato all'interno di un gruppo? Allora sei pronta per partecipare alle selezioni delle Napoli Cheerleaders. Un'occasione unica e imperdibile per diventare una cheerleader della tua squadra del cuore. Le selezioni proseguiranno presso il teatro Tam (ex teatro Amedeo), in via Gradini Nobile 1 a Napoli (presso via Martucci) e si svolgeranno sotto la supervisione di Graziella Porro e Stefania Curto, coaches della Cheerleaders Italia. Si richiede anche materiale video dimostrativo riguardante esperienze e lavori svolti in passato. Non si potrà accedere alle selezioni senza un valido documento di identità.

02/07/2013

ANTONIO GÓMEZ PÉREZ: IL TATTICO DEL NAPOLI

A Napoli, con l'avvento di Rafael Benitez, si stanno cominciando a conoscere realtà completamente nuove. Il tecnico iberico consta di uno staff numericamente vasto di specialisti dei vari settori tecnici. Uno di loro è Antonio Gómez Pérez. Il nome, essenzialmente, dice ben poco, visto che come calciatore ha militato (nel ruolo di centrocampista) nelle giovanili del Real e poi la sua carriera si è sviluppata soprattutto tra Albacete, Hércules, Toledo e La Roda. Come allenatore, dopo le esperienze all'Albacete, ha avuto modo di conoscere Benitez ed è diventato il suo collaboratore più fidato per quel che riguarda la parte tattica. Se ogni allenatore ha un suo tattico, Gómez rappresenta per Benitez il suo primo riferimento, conoscendo ogni segreto del suo credo tattico. Il sodalizio tra Benitez e Gómez si è perfezionato a Liverpool. Ora i due porteranno al Napoli la loro esperienza. A metà luglio, quando il Napoli andrà in ritiro in quel di Dimaro, Benitez e Gómez avranno modo di approfondire la conoscenza della rosa a loro disposizione, escluso coloro che hanno partecipato alla Confederations Cup (e ovviamente coloro che non saranno ancora stati ingaggiati dal Napoli). In quella occasione, verranno studiate tutte le varianti tattiche che vedranno il Napoli cambiare lo schema dal 3-4-2-1 al 4-2-3-1. Benitez porterà il proprio verbo tattico, ma toccherà a Gómez infonderlo ai calciatori azzurri. Il nuovo Napoli comincerà a trovare le sue forme anche grazie a lui.

02/07/2013

NAPOLI: PREOCCUPA LA SITUAZIONE LEGATA AL SAN PAOLO

Il Napoli è al lavoro su più fronti. Non solo il mercato ma l'attenzione dei dirigenti è concentrata anche sulla vicenda relativa allo stadio San Paolo. A vale dell'incontro tenutosi in Comune qualche giorno fa tra il Presidente De Laurentiis ed il Sindaco De Magistris, qualcosa sembra si sia smosso. Intendiamoci, se non prima sarà consegnato il certificato di agibilità, le preoccupazioni della Società e quelle di una città intera, non si sopiranno. Sarebbe oltremodo grave se il Napoli dovesse giocare altrove, cioe' a Palermo, le gare di campionato e Champions. Ma questa è un 'ipotesi alla quale non vogliamo assolutamente credere, speranzosi nel fatto che tutte le parti in causa, si adopereranno affinche', si addivenga alla positiva conclusione dell'annosa vicenda, per poi ragionare in ottica futura e pensare al nuovo stadio. Naturalmente quando parliamo di stadio nuovo, ci riferiamo evidentemente ad una struttura che non puo' e non deve essere solo vissuta per il singolo evento sportivo ma invece va pensata e realizzata come una sorta di cittadella dello sport e non solo, facilmente raggiungibile e vivibile tutti i giorni da una molteplicità di persone, di tutte le età. Sale cinematografiche, ristoranti, campi di calcetto, tennis, centri commerciali e chi più ne ha più ne metta. Solo in tal modo i fatturati avranno quell'impennata determinante per consentire al club di De Laurentiis che già eccelle per politica economica e di gestione, di raggiungere le super potenze europee. E poi, ogni sogno, potrà diventare realta'…

02/07/2013

NAPOLI, DE MATTEIS NUOVO TEAM MANAGER

Giovanni Paolo De Matteis è il nuovo team manager del Napoli. L'ex direttore sportivo dell'Ascoli, 43 anni, è già al lavoro nella sede azzurra di Castelvolturno.

03/07/2013

NAPOLI: BIGON DRAGA IL MERCATO ALLA RICERCA DEI PROFILI GIUSTI PER VINCERE

Appuntamenti, telefonate, approcci, valutazioni tecniche ed economiche, depistaggi, contatti frenetici tra società e procuratori. Tutto questo e molto di più fa parte del difficile mondo del calciomercato che, ricordiamolo, è appena iniziato e ha già visto protagoniste assolute le due regine della passata stagione. Juventus e Napoli dopo essersi sfidate sul campo, si stanno dando battaglia anche per rafforzarsi in vista del prossimo campionato. I bianconeri hanno iniziato con Tevez e Llorente, il Napoli ha risposto con Benitez e Mertens. Un pò ferme le altre big, che ovviamente non potranno restare a guardare, anche perchè tocca a loro colmare il gap con le prime due classificate della passata stagione. Prima di affondare altri colpi, il Napoli vuole essere sicuro di centrare gli obiettivi giusti. Non è infatti sufficiente acquistare giocatori forti, ma bisogna valutarne anche la capacità psicologica di reggere alla pressione di una città e una squadra che non voglia semplicemente partecipare ma aspirano a vincere. Proprio per questo, De Laurentiis ha fortemente voluto alla guida della sua squadra Rafa Benitez, tecnico di altissimo profilo con

esperienze vincenti in società differenti e campionati differenti. Il 'carattere', dunque, diventa una discriminante fondamentale per entrare a far parte del gruppo partenopeo, così come quella 'napoletanità' di cui molto spesso il presidente ha parlato, e che va intesa come passione interiore e voglia di dare il massimo per questa città che mangia pane e pallone. Nel calcio moderno le motivazioni sono alla base dei successi, e proprio per questo si punterà su calciatori che abbiano fame di vittorie e la giusta dose di esperienza per integrare un gruppo che ha comunque dimostrato di essere pronto per lottare ai massimi livelli. Il Napoli ha un'intelaiatura importante e con qualche innesto potrà presentarsi ai nastri di partenza con rinnovate ambizioni di scudetto. Società, pubblico e squadra hanno mostrato in questi anni una crescita esponenziale che è figlia di competenza e programmazione. Su queste solide basi, si basano presente e futuro di questa squadra, pronta a raccogliere i frutti di un lavoro proficuo iniziato con l'era De Laurentiis. Donatello Giannetti

04/07/2013

NAPOLI: IL MERCATO ENTRA NEL VIVO.

Bigon lavora alacremente per reperire sul mercato i giocatori adatti alle idee tattiche di Rafa Benitez ma è altrimenti impegnato a trovare adeguata sistemazione a chi, per un motivo o per l'altro, non rientra più nel Progetto Napoli. Sfoltire l'attuale organico significa anche recuperare un bel po' di soldini che poi potrebbero essere reinvestiti sul mercato. L'obiettivo è evidentemente quello di non portare a Dimaro un numero elevato di calciatori alcuni dei quali solo di passaggio. In porta, confermato l'interessamento per il brasiliano Rafael, sembra evidente che Rosati potrà lasciare Castelvolturno, forse in direzione Sassuolo. Uvini è rientrato da Siena ma è assai probabile che anche il giovane difensore brasiliano possa essere trasferito per giocare con più continuità. Fernandez, che invece è tornato dopo la positiva esperienza con il Getafe in Spagna, potrebbe essere valutato dal tecnico partenopeo in ritiro. Il nazionale argentino, infatti, è abituato a giocare con la difesa a quattro e chissa' che non possa tornare utile in questa stagione, fermo restando che Bigon setaccia attentamente il mercato alla ricerca di un centrale, forte fisicamente e, possibilmente, con esperienza. A centrocampo potrebbe partire in prestito El kaddouri, forse al Torino, che il Napoli ha recentemente riscattato dal Brescia, segno palese che la Società crede nelle sue potenzialità. In effetti, se dovesse concretizzarsi il suo trasferimento ad altro club che gli offra la possibilità di giocare con maggior frequenza, il giovane talento completerebbe il percorso di crescita iniziato nella stagione calcistica recentemente conclusasi, nella quale, sebbene poco impiegato, ha lasciato chiaramente palesare le sue buoni doti tecniche Donadel potrebbe aver concluso la sua esperienza all'ombra del Vesuvio mentre Vitale, autore di un ottima stagione in cadetteria con la Ternana dove si è riscoperto cecchino implacabile sulle palle inattive, è appetito anche da qualche club della massima serie. Anche per Santana e Dossena, che Torino e Palermo non hanno riscattato, potrebbe profilarsi un nuovo addio. Dubbi anche sul giovane Radosevic, prelevato a gennaio dello scorso anno e mandato a giocare con la Primavera, per il quale Benitez valuterà il da farsi. Andrà in prestito per giocare più frequentemente o invece resta ? Lo scopriremo molto presto. Infine, per l'attacco, Calaiò,potrebbe lasciare. Indipendentemente dalla situazione legata a Cavani, il Napoli ha bisogno almeno di altri due attaccanti, considerati i gravosi impegni della prossima stagione che, inevitabilmente, daranno vita ad un corposo turn over. Si tratterà di due punte centrali ma evidentemente, tutto dipende da come si evolverà la vicenda legata al Matador.

04/07/2013

MERCATO: TRA DESIDERI E REALTÀ, PARTENZA LENTA

La Confederations Cup, conclusa appena 3 giorni fa, è stata un ottima vetrina per i tanti giocatori che vi hanno partecipato e che si sono messi in mostra in questa breve ma intensa competizione. Uno su tutti è stato sicuramente l'attaccante del Brasile Fred, che con 5 gol è stato il capocannoniere della manifestazione. Il centravanti carioca ha destato davvero un'ottima impressione e su di lui sono piombati diversi club europei. Il brasiliano, oltre ad una stazza fisica imponente, è dotato di buona tecnica,e ha dimostrato di dialogare splendidamente con la seconda punta. Fred ha 29 anni e, nonostante abbia deluso nella sua prima esperienza europea sembra pronto per consacrarsi definitivamente nell'elite del calcio europeo. Anche Paulinho, potente centrocampista brasiliano ha favorevolmente impressionato. Bravo tecnicamente, abilissimo nel gioco di testa e nella fase d'interdizione. Al momento gioca ancora in Brasile, ma è già diventato l'oggetto del desiderio di molti club. Ma anche altri calciatori si sono rivelati degni di menzione, a suon di belle prestazioni. E' il caso, ad esempio, degli italiani Diamanti, Giaccherini e Candreva che hanno favorevolmente sorpreso un pò tutti, nonostante fossero poco piu' che esordienti nella nazionale maggiore. Sul talento del Bologna che invero si è già già distinto nella scorso campionato di Serie A, è piombato il Milan che, se riuscirà a vendere Robinho, potrebbe sferrare l'attacco per tentare di assicurarsi le prestazioni del fortissimo trequartista livornese, bravissimo anche sulle palle inattive. Discorso a parte, invece, per Giaccherini e Candreva che con ogni probabilità resteranno rispettivamente a Torino e a Roma (sponda Lazio). Volgendo ora uno sguardo al nostro calciomercato, in questa settimana le trattative piu' vicine alla chiusura sono quelle che riguardano Genoa e Bologna che sono ad un passo, rispettivamente, da Lodi e Santacruz. Se il grifone dovesse riuscire ad acquistare il talentuoso centrocampista del Catania, autore di 18 reti negli ultimi tre anni, farebbe un gran bel regalo al neo allenatore Liverani. Il Bologna, dal canto suo, dovendo fare a meno di Gilardino, rintrato proprio a Genova, è alla ricerca di una prima punta e Santacruz potrebbe essere il nome giusto anche se nelle ultime ore potrebbe esserci un raffreddamento della trattativa

05/07/2013

LUGLIO ACCENDE IL CALCIOMERCATO. IL PSG SI MUOVE PER CAVANI

Con l'avvicinarsi dei ritiri estivi, la campagna acquisti entra nel vivo e si rincorrono, pian piano i primi veri colpi di mercato. In casa Napoli, che fino ad ora ha annunciato l'acquisto di Mertens, ed è vicino a chiudere la trattativa con il portiere del Santos Rafael, che potrebbe diventare presto un giocatore azzurro, continua a tener banco la questione Cavani. Il mercato dei partenopei, è sicuramente legato alla situazione del bomber di Salto, intorno al quale si è scatenata una vera e propria ridda di voci. Da qualche settimana, ormai, si rincorrono le notizie con alcuni club interrssati al giocatore ma la condizione, necessaria e sufficiente, finora mai soddisfatta, è il versamento nelle casse del Napoli dell'importo relativo alla clausola rescissoria, pari a 63 milioni di Euro. Tra le pretendenti più accreditate ad accaparrarsi le prestazioni del goleador uruguaiano, ci sono certamente Chelsea, Real Madrid, e da qualche ora anche il Paris Saint Germain. Il club parigino è piombato con veemenza sul giocatore ed ha intensificato la trattativa. Leonardo, nella giornata di ieri si è recato a Roma per trattare con il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis negli uffici della Filmauro. Tra i due club i rapporti sono ottimi, anche alla luce della cessione avvenuta lo scorso anno di Lavezzi ma questo, ovviamente, nulla ha a che vedere con la trattativa per Cavani. Vedremo nelle prossime ore se e come la trattativa si evolverà. Il calcio mercato insegna che le sorprese sono sempre dietro l'angolo e che nulla può essere dato per scontato. E così, mentre il Psg tratta con il Napoli, restano alla finestra anche il Chelsea e il Real Madrid, cosi come i tifosi, in trepidante attesa degli eventuali sviluppi della vicenda,

06/07/2013

MERCATONAPOLI: C'E' TRAFFICO SULLA VIA DI CASTELVOLTURNO

I mercato non consente tregua, le società lavorano per consegnare ai rispettivi allenatori le squadre per poter affrontare al meglio la stagione che verrà. Bigon opera senza soluzione di continuità in perfetta sintonia con Benitez per individuare i tasselli giusti da inserire nell'organico per migliorarne il tasso tecnico e la capacità agonistica. Il Direttore sta portando a compimento la trattativa per il promettente portiere Rafael, che in Brasile è considerato il vero erede di Julio Cesar e che dovrebbe affiancare il bravo De Sancits e crescere alla sua ombra. Per Rosati, sembra vicino il trasferimento al neo promosso Sassuolo. A centrocampo le attenzioni sono sempre rivolte a Callejon e Gonalons, rispettivamente del Real Madrid e del Lione ma non si puo' escludere che se le trattative non dovessero avere esito positivo, l'attenzione degli uomini mercato del Napoli, sempre attenti, si volgerà altrove. Non bisogna pero' dimenticare il mercato in uscita. Sfoltire l'attuale organico consentirebbe di recuperare un bel po' di soldini che poi potrebbero essere reinvestiti sul mercato. E' proprio di ieri la notizia che l'Atalanta ha riscattato la metà di Cigarini, ora in comproprietà tra i due club ma che l'anno prossimo giocherà a Bergamo. Fernandez invece è rientrato alla base al termine della bella esperienza con il Getafe in Spagna e potrebbe giocarsi le sue carte nel corso del ritiro. D'altronde, il nazionale argentino offre il meglio di se quando è impiegato con la difesa a quattro e chissa' che non possa tornare utile in questa stagione, anche se il Napoli è sempre sulle tracce di un centrale forte fisicamente e, preferibilmente già esperto. Anche in questo caso, i nomi più gettonati sono quelli di Ogbonna che pero' è richiesto anche dalla Juventus e del cagliaritano Astori A centrocampo, sembra in procinto di partire in prestito il giovane El kaddouri che il Napoli ha riscattato dal Brescia, proprio perche' crede nelle potenzialità del ragazzo che, andando a giocare con più frequenza, potrà acquisire la giusta esperienza per completare la sua crescita tecnico-tattica. Anche per Vitale potrebbe profilarsi un percorso analogo. L'esterno mancino ha disputato una bella stagione in Serie B con la Ternana, mettendo anche a segno molte reti, su rigore e punizione, a conferma delle sua buona tecnica di base che del resto si era già apprezzata anche quando ha indossato la magli azzurra. Per Santana e Dossena, che Torino e Palermo non hanno riscattato, non è da escludere che si giunga ad un nuovo addio. Qualche dubbio permane anche in merito al giovane Radosevic, acquistato nella finestra invernale di calciomercato e, per il quale Benitez esprimerà la sua valutazione, forse dopo aver testato le caratteristiche del ragazzo nella quiete della val di Sole. Per l'attacco, bisognerà inevitabilmente attendere l'esito dell vicenda Cavani. Con il Matador lontano da Napoli e con la probabile partenza di Calaio, in cerca di continuità, è assai probabile che saranno almeno tre gli attaccanti da acquistare. Ma per questo, bisognerà attendere ancora un po'..

06/07/2013

EMIRATES CUP: IL NAPOLI A LONDRA, ECCO IL PROGRAMMA DELLE GARE

Con un tweet apparso sul sito ufficiale, la SSC Napoli ha reso noti gli orari delle gare dell'Emirates Cup che si svolgerà a Londra dal 3 al 4 agosto all'Emirates Stadium. Gli azzurri si confronteranno con avversari di grande spessore, Arsenal, Porto e Galatasaray. Amichevoli importantissime per mettere a punto i nuovi meccanismi tattici di Benitez e valutare il livello di condizione del gruppo in vista dei futuri impegni. Questi gli orari delle gare: Si parte il giorno 3 agosto, alle 15,00 ora di Londra, con la gara tra Galatasaray e Porto, subito seguita, alle 17,20 da Arsenal-Napoli. Il giorno dopo gli azzurri affronteranno il Porto alle 15,00 mentre Arsenal-Galatasaray si disputerà alle 17,20.

07/07/2013

CON CAVANI O SENZA, SARÀ UN NAPOLI DA SCUDETTO

Cavani è sempre più vicino all'addio alla maglia azzurra. Questo è quanto emerge in questo week end di calciomercato, perchè su Edinson si sono posati gli occhi di una società come il PSG che può sicuramente consentirsi di pagare l'intera clausola rescissoria, condizione irrinunciabile per assicurarsi le prestazioni di questo straordinario atleta. Chiaramente una trattativa così importante difficilmente potrà risolversi in poche ore, ma è chiaro che adesso la società azzurra dovrà infittire i contatti per trovare un sostituto all'altezza del Matador. Dopo le cessioni di Quagliarella e Lavezzi, il Napoli è sempre riuscito a trovare sul mercato le soluzioni giuste per non farli rimpiangere ed ha continuato a scalare posizioni in classifica. E'chiaro che con il ricco budget che resterà a disposizione di Bigon qualora questa cessione dovesse andare in porto, la squadra si presenterà ai nastri di partenza ulteriormente rinforzata. E' palese, infatti, che l'ennesima plusvalenza porterà grandi benefici ai conti societari, e in ottica fair play il Napoli sarà una delle pochissime società a poter poi investire sui tantissimi talenti che altre squadre saranno costrette a cedere per ripianare le perdite. Nessuna paura, quindi, per l'eventuale addio di Cavani, anche perchè è chiaro che la volontà del calciatore, così come avvenuto per Lavezzi prima e Mazzarri poi, è quella di intraprendere nuove avventure. Lasciamo da parte le favole sui sogni da bambino, e parliamo più correttamente di un mondo del calcio sempre più legato al business dove tutti i protagonisti cercano di trarre il massimo profitto dalle proprie prestazioni. Inutile quindi legarsi più di tanto ad un singolo calciatore, anche se proprio in maglia azzurra due grandi atleti come Cannavaro e Hamisk rimarranno protagonisti di un progetto che non finirà con una cessione, ma addirittura attraverso questo addio potrebbe consolidarsi ulteriormente. Benissimo ha fatto quindi il presidente De Laurentiis a fissare una clausola rescissoria che ha messo il Napoli al riparo dagli ormai noti 'mal di pancia' di tanti professionisti che vedono il cambio di maglia come l'occasione per monetizzare al massimo le proprie prestazioni. Cavani potrebbe diventare l'affare del secolo, se come sembra sarà venduto ad un prezzo più alto di Neymar e Falcao, due fuoriclasse di livello assoluto. Comunque vada, quindi, il Napoli avrà solo da guadagnare in questa circostanza, poi toccherà a Bigon chiudere le trattative già calde per regalare a Benitez la squadra giusta per puntare allo scudetto.

08/07/2013

MERCATO: PRESTO DUE ARRIVI? ADESSO LA PRIORITÀ È L'ATTACCO

Ci siamo quasi. Potrebbe essere Rafael (23), il secondo acquisto del club partenopeo dopo l'ufficializzazione di Dries Mertens. Il giovane portiere brasiliano, un felino tra i pali, è indicato quale erede di Julio Cesar, titolare della nazionale e, secondo le ultime indiscrezioni, ad un passo dalla firma con il club azzurro. Anche la trattativa per Callejon sembra molto vicina alla conclusione ma il Direttore tiene sempre d'occhio la pista che conduce in Francia, direzione Lione, dove gioca Gonalons, ritenuto idoneo ad occupare la posizione di centrocampista d'ordine davanti la difesa. Con la cessione di Cavani che sembra ormai certa, la priorità in questo momento diventa l'attacco. Sostituire il Matador non sarà facile ma in giro ci sono attaccanti di grande spessore che potrebbero approdare alla corte di Benitez, attirati anche dal fatto di disputare la Champions e di approdare nel campionato di Serie A che resta, comunque, il più affascinante e difficile d'Europa. Saranno certamente due, forse tre gli attaccanti che arriveranno al Napoli, in considerazione degli impegni della stagione per i quali, necessariamente, si dovrà ricorrere spesso ad un ampio turn over. Con Benitez infatti, niente più titolarissimi ma una rosa uniforme dalla quale, volta per volta, individuare gli uomini giusti per ogni partita. I nomi per l'attacco sono quelli che già da un po' si rincorrono, con le caratteristiche da prima punta autentica, forte in area di rigore. Ma, top player a parte, bisognerà anche acquistare un'alternativa importante e da questo punto di vista il mercato italiano offre anche qualche interessante opzione, vedasi Gilardino, Borriello o anche Osvaldo, sebbene quest'ultimo sia molto richiesto anche all'estero. Si tratta di calciatori che "vedono" la porta con grande facilità e già abituati alle rudezze ed ai tatticismi del campionato italiano, potrebbero tornare utili alla causa, tenuto conto che anche per Calaio' si profila un futuro lontano da Napoli. In difesa, Ogbonna sembra dirigersi verso la Juve ma forse è Astori il principale obiettivo da raggiungere. Lo scouting azzurro resta sempre vigile su Rami, del Valencia che pero' ha una clausola rescissoria alquanto elevata. Non bisogna pero' avere fretta e, come abbiamo spesso sottolineato, non è da escludere che alcuni calciatori potranno arrivare anche durante la fase del ritiro o addirittura nei giorni successivi. La finestra di mercato è alquanto lunga e molti club dovranno prima cedere per poi acquistare. Il Napoli, forte di una politica economica sempre accorta, sviluppata nell'ottica del fair play finanziario, e con il ricavato proveniente dall'eventuale cessione di Cavani, puo' oggi dettare legge sul mercato, potendo peraltro contare su un gruppo già forte e competitivo

08/07/2013

NAPOLI: SETTIMANA DECISIVA PER IL MERCATO

A cinque giorni dal ritiro di Dimaro, il Puzzle del Napoli prende forma. Dopo l'annuncio ufficiale di Mertens, il mercato è entrato nel vivo ed ecco giunta una settimana decisiva che potrebbe essere caratterizzata da nuovi annunci ufficiali, sia in entrata che in uscita. C'è grande attesa per la chiusura definitiva della telenovela Cavani, che dopo le ultime vicende dei giorni scorsi, con buone probabilità vestirà la maglia del PSG e l'ufficialità potrebbe arrivare nei prossimi giorni. In uscita, è ormai cosa fatta anche il trasferimento di Omar El Kaddouri al Torino, il giovane centrocampista nelle prossime ore dovrebbe essere a Torino per effettuare le visite mediche. In entrata, sembra ormai definitivo il trasferimento di José Maria Callejon al Napoli. Nei prossimi giorni verrà concretizzata la trattativa e il trequartista del Real Madrid potrebbe arrivare in ritiro insieme a Rafael, il cui arrivo a Napoli sembra ormai confermato. Due giocatori che vanno a tessere la tela azzurra in due ruoli importanti per il gioco di Rafa Benitez. Tra i pali potrebbe esserci anche l'avvicendamento tra Morgan De Sanctis, sul quale c'è un forte interesse della Roma, e Julio Cesar, il portiere brasiliano ex Inter e Qpr, che dopo la retrocessione dalla premier League e la recente vittoria della Confederation Cup con il Brasile, potrebbe tornare in Italia con la maglia del Napoli. Resta da definire la questione relativa al sostituto di Cavani. Con la partenza del matador, il Napoli dovrà assicurarsi almeno due giocatori, in quel ruolo capaci di assicurare le reti realizzate dall'uruguagio negli ultimi campionati. Una media incredibile che i partenopei dovranno assolutamente mantenere se vorranno competere per traguardi importanti, sia in Italia che in Europa. Per l'attacco è corsa a tre tra Dzeko, Gomez e Leandro Damiao, che sono tra i maggiori indiziati per sostituire Cavani. Su Dzeko,nonostante la risposta negativa dei Citizens, la situazione si potrebbe riaprire se arrivasse un attaccante tra Negredo e Osvaldo, entrambi accostati al club inglese. Per Gomez, c'è da valutare l'accordo già raggiunto tra il giocatore e la Fiorentina, mentre è sempre vivo l'interesse per il Brasiliano Leandro Damiao, dell'International di Porto Alegre.

09/07/2013

MERCATO: NAPOLI SCATENATO, SI LAVORA PER ALLESTIRE UNA GRANDE SQUADRA

Manca ormai pochissimo al ritiro del Napoli nella splendida cornice di Dimaro, e così come si avvicina l'inizio ufficiale della nuova stagione sembra avvicinarsi anche l'addio di Edinson Cavani ai colori azzurri. Dopo le vari voci su Real Madrid, Chelsea e Manchester City, l'entrata in scena del Paris Saint Germain sembrerebbe proprio essere quella definitiva. Anche se è d'uopo continuare ad usare il condizionale, sembra infatti che il Club Francese sia intenzionato a versare nelle casse del Napoli l'intera clausola rescissoria di 63 milioni per assicurarsi le prestazioni del Matador per la prossima stagione e per mettere a segno un affare che andra negli annali come uno tra i più costosi della storia. Lo sblocco della vicenda Cavani avrà come conseguenza immediata, nonché necessaria, una forte accelerazione del mercato azzurro. Sostituire il Matador non sarà cosa semplice, ma la possibilità di giocare la Champions, di partecipare ad un campionato, quello italiano, che resta tra i più impegnativi e competitivi d'Europa e farlo in una piazza tra le più calorose del mondo, rappresentano certamente un'ottima attrattiva per qualsiasi calciatore. Arriveranno dunque i milioni della clausola che, uniti alla virtuose politiche economiche della società in ottica fair play finanziario, consentiranno al Napoli di essere tra le poche società in grado di spendere e tanto. E' in diritura d'arrivo la trattativa che porterà Callejon in azzurro e anche Rafael è ad un passo, cosi come Julio Cesar che potrebbe sostituire De Sanctis che interessa alla Roma. Probabilmente Mertens non sarà il solo volto nuovo in ritiro ma il lavoro di Bigon e dello staff azzurro procede in ogni direzione e quanto mai alacremente. al posto del Matador, arriveranno almeno due grandi attaccanti. Damiao, Dzeko, Osvaldo, Martinez, sono i nomi "caldi" ed è probabile che uno o due di questi possa indossare la maglia azzurra. Ma naturalmente siamo nel campo delle ipotesi, atteso che al calciomercato le situazioni cambiano in men che non si dica. L'unica certezza è che il club partenopeo è intenzioanto a fare le cose in grande e certamente la cessione di Cavani non dovrà essere vissuta come un ridimensionamento bensi come un'opportunità per far nascere una squadra ancora più forte e completa. I nuovi arrivi arriveranno probabilmente in corso d'opera, a ritiro iniziato, dal momento che la finestra di mercato è ancora lunga e la rosa, già competitiva, verrà rinforzata in ogni reparto e sfoltita laddove necessario alfine di dare a Benitez quella ventina di elementi da amalgamare opportunamente per creare un gruppo uniforme nel quale, di volta in volta, individuare gli uomini giusti per ogni partita.

09/07/2013

CAVANI: LO SLIDING DOORS DEL MERCATO AZZURRO!

Sliding doors è un film del 1998 diretto Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Letteralmente, in italiano vuol dire "porte scorrevoli". Nel film, la giovane Helen prende il treno della metropolitana e le succedono determinati accadimenti. Durante la storia, viene proposta anche una soluzione alternativa: cosa accade per Helen nel caso in cui perda il treno. Ma perché abbiamo proposto questo espediente cinematografico? La storia di Cavani a Napoli è un po' uno "Sliding doors". Fino all'estate 2010, la coppia d' attacco titolare del Napoli è Quagliarella-Lavezzi. Poi in quell'estate, il Napoli ingaggia il 23enne Edinson Cavani, attaccante uruguagio del Palermo. Inizialmente, viene indicato come alternativa al bomber di Castellamare. A fine agosto, però, Quagliarella passa alla Juventus e così Edinson diventa titolare. Ma cosa sarebbe successo se il bomber stabiese fosse rimasto in azzurro? Ci sarebbe stata l'esplosione di Cavani? Oppure avrebbe dovuto convivere con Quagliarella, con tutte le difficoltà del caso? Ed ecco lo "Sliding doors": se Quagliarella resta a Napoli, contro l'Elfsborg non si scatena Cavani con una grande doppietta (quella dello 0-2 finale) e non si scoprono le sue enormi doti. Ed ecco invece il caso contrario (ossia ciò che è accaduto realmente): Quagliarella lascia Napoli e Cavani realizza i numeri che sappiamo noi: 104 gol in 138 partite, 14 doppiette, 8 triplette, 1 poker…! Ironia della sorte, anche sul mercato Cavani rappresenta uno "Sliding doors". Se Cavani resta a Napoli, il club partenopeo mantiene il suo faro, il suo leader… ma magari un potere d'acquisto minore sul mercato. Possono arrivare giocatori buoni, ma non grandi nomi. Se Cavani invece va via (così come sarà), dalla sua cessione possono arrivare soldi utili da unire al tesoretto già in possesso di De Laurentiis. E qui i nomi di giocatori buoni, diventerebbero grandi nomi. Gli acquisti potrebbero aumentare anche numericamente. Insomma, detto filosoficamente, la vita ha sempre davanti a sé un bivio. A seconda della strada che prendi, differenti sono le situazioni che trovi.

09/07/2013

SABATO IL NAPOLI ARRIVA A DIMARO IN VAL DI SOLE

DIMARO (VAL DI SOLE – TRENTINO), 9 LUGLIO 2013 - E' il presidente del Napoli a lanciare a sorpresa, personalmente, il prossimo ritiro della squadra in Trentino, dove si allenerà in Val di Sole dal 13 al 26 luglio. "Vi aspetto in ritiro a Dimaro, val di Sole. Il nuovo corso del Napoli che guarda al futuro in compagnia dei tifosi più forti del mondo" afferma Aurelio De Laurentiis in un tweet di oggi rivolto proprio ai fans della sua squadra. A questo punto non è escluso che un analogo invito mediatico venga diffuso nelle prossime anche dal nuovo allenatore Rafa Benitez, primo grande acquisto della società partenopea che non nasconde grandi ambizioni per la prossima stagione sia sul versante italiano su quello europeo. Il Napoli raggiungerà l'Hotel Rosati di Dimaro nella giornata di sabato 13 e domenica 14 avrà luogo l'attesa conferenza stampa proprio con lo spagnolo neo tecnico degli azzurri, la cui presenza in Trentino fa pendant con quella di Pep Guardiola, che da quest'anno guida il Bayern presente in ritiro a Riva del Garda sino a venerdì 12. Ma se Guardiola guarda come modello al Barcellona, Benitez guarda all'Inghilterra, nazione che peraltro ha sempre avuto storici contatti con Napoli. "Ho accettato questa panchina per l'entusiasmo e la passione dell'ambiente – ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione -. Tutto questo mi ricorda i tempi del mio Liverpool: ci sono tanti giocatori di qualità e un'incredibile fame di successi". Da sabato si inizia a lavorare nel rinnovato Stadio a Carciato di Dimaro. La struttura dispone di copertura della tribuna e per il giornalisti accreditati, oltre un'ottantina, e' stato predisposto il servizio di connessione Wi-Fi in collaborazione con Trentino Network, esattamente come era avvenuto nelle ultime stagioni nella sala stampa attigua al Teatro che anche quest'anno ospiterà le conferenza stampa e gli incontri con il pubblico. Il programma prevede anche una nutrita serie di appuntamenti pubblici, con momento centrale la presentazione della squadra nella piazza di Dimaro.

09/07/2013

CALLEJON È A NAPOLI. DOMANI VISITE MEDICHE

Josè Maria Callejon è a Napoli. L'attaccante spagnolo è sbarcato in città nel primo pomeriggio ed ha già visitato il Centro Tecnico di Castelvolturno. Callejon domani mattina sosterrà le visite mediche.

10/07/2013

NAPOLI: PARTE L'ASSALTO AGLI ATTACCANTI

Quando l'addio a Cavani sarà ufficializzato, partirà ufficialmente la caccia ai due nuovi attaccanti del Napoli edizione 2013-2014. Uno dei papabili, Gomez, si è' accasato alla Fiorentina, ma carne sul fuoco ce n'è tanta e quello che la società partenopea servirà a Benitez e ai tifosi sarà un piatto ricco e gustoso. I nomi che circolano sono tantissimi, da Dzeko a martinez, passando per Damiao e Jovetic. E poi Vucinic, Osvaldo e Lamela, con Gilardino e Borriello che in questa rosa potrebbero essere valide alternative. Ma l'esperienza internazionale di Benitez e l'abilità di Bigon nel mantenere il più assoluto riserbo sulle trattative, potrebbero anche essere significative e tese a nascondere i veri obiettivi del Napoli. Inutile valutare in corso d'opera la situazione, perché è' chiaro che senza Campagnaro e Cavani si parte per il ritiro di Dimaro con una rosa al momento incompleta e indebolita. Ma è' solo questione di tempo, perché saggiamente il Napoli evita di farsi prendere per la gola e di prendere parte ad improbabili aste, atteso che sul mercato quella partenopea e' una delle poche società a disporre di "cash". Grande fiducia va quindi riposta nel lavoro dello staff azzurro, che assicurerà a Benitez gli uomini giusti per una stagione di successi.

10/07/2013

VIDEOMESSAGGIO DI RAFA BENITEZ PER I TIFOSI DEL NAPOLI

Videomessaggio del nuovo tecnico del Napoli Rafa Benitez per i tifosi azzurri. "Ragazzi ci siamo!. Finalmente si Comincia.Ancora pochi dettagli le ultime cose da sistemare e poi sabato la partenza. A Dimaro nella splendida Val di Sole il 13 di Luglio comincerà la nostra e la vostra avvenura. Si, perchè saremo fianco a fianco, noi, con la nostra carica e voglia di lottare e dare il massimo e voi con il vostro amore che avete sempre dato a questa suqdra, a questi colori e a questa maglia. Siamo tutti insieme! La squadra ha grandi motivazioni. Il gruppo che salirà a Dimaro, sarà carico deciso a dare da subito non il solito 100% ma molto di più! Un gruppo che si rafforzerà a mano a mano con nuovi innesti. Come sono carico io e il mio staff ,tutti insieme e non vediamo l'ora di indossare da subito maglie e scarpette per sostenere il primo allenamento, i primi scatti, le prime partitelle, i primi gol. Il Napoli c'è, e noi con voi. Forza Napoli!!!"

11/07/2013

PRESENTATA LA SSC NAPOLI FAN AWAY

Ancora un'importante iniziativa di marketing della SSC Napoli, presentata quest'oggi all'interno di una della sale del rinomato Ristorante D'Angelo, situato sulla collina vomerese della città. E' il Direttore Marketing , Dott. Formisano, a spiegare i dettagli dell'iniziativa. "Il Napoli lancia SSC Napoli Card Fan Away" che nasce per tutti coloro che non hanno sottoscritto la tessera del tifoso ma non la sotituisce dal punto di vista giuridico e consente di acquistare i biglietti per le gare del Napoli in trasferta. E' una card non dotata di chip o barra magnetica ma di un codice a barre. La si puo' ricevere in tempo reale e sarà possibile anche effettuare una registrazione preventiva dei propri data anagrafici. La si puo' richiedere molto comodamente direttamente presso i botteghini dello Stadio San Paolo dove in pochi minuti con una semplice procedura la si potrà anche ritirare. Prima dell'emissione della Card il sistema si collega con il Centro della Polizia dello Stato (CEN) al fine di verificare l'eventuale presenza di fatti ostativi al rilascio della card che avrà un costo di 20 euro ed una durata triennale. Al termine della breve ma esaustiva presentazione, il Dott. Formisano ha risposto alle domande dei giornalisti presenti. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni. "Il processo di rilascio è molto veloce e naturalmente speriamo che in molti la sottoscrivano considerato che i nostri tifosi sono appassionati. Tutto cio' che semplifica la presenza di tifosi in sicurezza allo stadio per noi è importante. In merito al cerificato dello Stadio San Paolo noi abbiamo un contratto che ci dovrebbe consentire di utilizzare l'impianto ma questo processo è estenuante cosi come lo è stato quello necessario per l'effettuazione dei lavori richiesti dall Uefa. C'è' ottimismo perche' le attività sono state fatte di cincerto con il Comune, con il Sindaco e con il dott. Auricchio che si sono resi disponibili. Entro un paio di giorni il certificato di agibilità dovrebbe essere rilasciato. Per quanto attiene alla visite degli ispettori Uefa siamo in attesa di conoscere il giorno esatto e per noi saranno giorni di lavoro intenso anche dal punto di vista della documentazione da preparare. Le attività sono state svolte da grandi professionisti e siamo in linea con le prescrizioni della Uefa eccezion fatta per i bagni della Curva A e il completamento dell'impianto di illuminazione per le quali abbiamo avuto una deroga. Ringrazio il Sig. Giuliano del Ristorante D'Angelo per la sua consueta disponibiltà e per la meravigliosa accoglienza che anche stavolta ci ha riservato.

11/07/2013

IL VIDEO DI RAFA BENITEZ SPOPOLA SUL WEB

Passa sempre più attraverso il web la comunicazione che lega il Trentino al grande calcio internazionale: è stato così in questi giorni per il Bayern di Pep Guardiola e pare sarà così anche per il Napoli di Rafa Benitez. In poco meno di 24 ore il video postato dal tecnico spagnolo su Youtube, il proprio sito e quello del Napoli, oltreché su Facebook ha infatti segnato oltre 62 mila visualizzazioni. Numeri da brividi ai quali si aggiungono le migliaia di condivisioni su Facebook e i retweet del presidentissimo Aurelio De Laurentiis che martedì aveva chiamato a raccolta tutti i tifosi, definiti "i più forti del mondo". In Italiano, spagnolo e inglese Benitez ha lanciato la nuova avventura degli azzurri e l'avvio del ritiro a Dimaro nella splendida Val di Sole, dove il 13 di luglio comincerà la nostra e la vostra avventura", ha detto rivolgendosi ai tifosi. E' insomma un lancio alla grande, sfruttando i nuovi sistemi di comunicazione web e social, quello che i vertici del Napoli stanno garantendo alla Val di Sole e al Trentino. A Dimaro opereranno un centinaio di giornalisti della carta stampata, radio, Tv e web attirati dal lavoro della squadra e soprattutto dalla conferenza stampa dello stesso Benitez prevista per domenica al teatro di Dimaro (ore 12.00), sede logistica della comunicazione legata al ritiro. Sono due le amichevoli già in calendario: sabato 20 luglio (ore 17.00) contro il Feralpi Salò e venerdì 26 luglio (ore 17.00) contro il Carpi, neo promosso in serie B. Proprio nell'ultimo giorno di ritiro è prevista la conferenza stampa di chiusura di Rafa Benitez, alle ore 12.00 nel teatro di Dimaro. La sera di sabato 20 luglio (ore 21.15) è in programma la presentazione ufficiale della squadra in piazza Pace, a fianco del Teatro Comunale. Per 13 giorni la Val di Sole si sveste dei panni di capitale dello sport outdoor (Mtb e rafting in particolare) e dopo aver ospitato e salutato gli "azzurri" della spada, che per alcuni giorni di sono allenati a Mezzana in preparazione ai Mondiali di Budapest, si prepara ad accogliere gli azzurri partenopei, ormai fedeli ospiti della stagione estiva in riva al Noce.

11/07/2013

NAPOLI, PARTITA LA STAGIONE 2013/2014

E' cominciata ufficialmente ieri la stagione del Napoli 2013/2014. La comitiva azzurra, si è ritrovata nel Centro Tecnico di Castelvolturno per il primo giorno di allenamento.La squadra, sotto la guida di Rafa Benitez e del nuovo staff tecnico composto dal vice allenatore Fabio Pecchia, Paco de Miguel, Xavi Valero e Antonio Gomez, ha svolto seduta mattutina.In avvio riscaldamento, poi fase tecnico tattica ed allenamento con il pallone. Al lavoro anche Armero e Zuniga che, come da programma, si sono aggregati al gruppo. Nel pomeriggio seconda seduta. La comitiva azzurra partirà sabato 13 luglio per Dimaro, sede del ritiro.

11/07/2013

NAPOLI: UFFICIALE CALLEJON, CONTRATTO DI QUATTRO ANNI

Ufficializzato l'acquisto del centrocampista spagnolo Josè Maria Callejon. Il giocatore nei giorni scorsi è giunto a Napoli e dopo le visite mediche si è allenato con la squadra. Oggi la società partenopea attraverso il sito ufficiale ha comunicato l'ufficialità con le foto della firma del contratto. Ecco il comunicato ufficiale del club: La SSC Napoli ufficializza l'acquisto a titolo definitivo di Josè Maria Callejon, 26enne attaccante che arriva dal Real Madrid. Callejon ha firmato un contratto di quattro anni. LA SCHEDA DEL CALCIATORE Josè Maria Callejon è nato a Motril, in Spagna, l'11 febbraio 1987. Cresciuto nelle giovanili del Real Madrid, dal 2006 al 2008 ha giocato nel Real Madrid B, nella seconda divisione spagnola, collezionando 41 presenze con 21 gol. Dal 2008 al 2011 ha giocato con l'Espanyol: 10 gol in 97 presenze nella Liga. Nelle ultime due stagioni al Real Madrid ha segnato 8 reti in 55 partite. Vanta anche 19 presenze e 7 gol in Coppa del Re e 4 partite senza segnare nella supercoppa di Spagna. Nelle ultime due stagioni ha giocato con la maglia del Real Madrid 9 partite in Champions League segnando 7 gol. Vanta un gol in 4 partite con la Nazionale Under 21 spagnola.

12/07/2013

NAPOLI: STAGIONE AL VIA, AVANTI A TUTTA VELOCITÀ

Callejon e Mertens già azzurri, Rafael affare in dirittura d'arrivo. Giovani e forti questi ragazzi che non rappresentano un'incognita perché già testati in grandi squadre e con la giusta esperienza internazionale, quella che forse negli anni scorsi mancava alla squadra. Certo, bisognerà che si ambientino al calcio italiano che è notoriamente il più complesso e complicato ma siamo certi che nella scelta dei calciatori anche questo aspetto sia stato tenuto in grande considerazione. A Napoli, in particolare, le pressioni sono tante e si parla di calcio sette giorni su sette. Si sa, in città è l'argomento principale, a testimonianza di una passione infinita per i colori azzurri. Situazione che può essere esaltante ma talvolta e' risultata invece opprimente. Non va dimenticato che questi calciatori sono innanzitutto ragazzi che hanno diritto a vivere serenamente il poco tempo libero che hanno a disposizione. Passeggiare con la famiglia, cenare o fare shopping non deve diventare un problema per chi era abituato a sentirsi protagonista durante la partita e comune mortale negli altri giorni. Accanto a questi giovani campioni c'e' già una "spina dorsale" della squadra solidissima, agonisticamente, fisicamente, tatticamente e psicologicamente che con l'avvento di Benitez non potrà che migliorare. La grande valenza del nuovo mister, con la sua esperienza e capacità di gestire le pressioni ed essere abituato alle grandi sfide, rappresenta una garanzia assoluta. In ottica acquisti, la priorità è senza dubbio l'attacco. Il mercato viene dragato in lungo ed in largo per assicurare a Rafa giocatori di livello assoluto. Campionati esteri ma un occhio in casa nostra certamente il Direttore Bigon l'avrà dato e percio' In aggiunta a calciatori che potrebbero venire da campionati stranieri, non è da escludere che possa anche entrare nel mirino qualche bomber già ampiamente rodato nel campionato italiano. Ma gli uomini mercato del Napoli operano anche su altri fronti. Portiere e difensore restano due tasselli importanti cosi come determinante è il mercato in uscita. Sfoltire la rosa significa soprattutto incamerare un ulteriore gruzzoletto eventualmente da investire. Un giusto mix di entusiasmo ed esperienza, e la guida attenta di Rafa Benitez saranno quindi gli elementi necessari a completare la rosa per allestire un grande Napoli, coraggioso, determinato a vendere cara la pella su ogni campo e far esaltare la propria tifoseria.

12/07/2013

RICOMINCIO DA TRE: ARRIVA IL NAPOLI E LA VAL DI SOLE C'E'

Il Matador non c'è più. E qui la nostalgia è immensa. Ma dopo Lavezzi il presidentissimo ha vinto un altro 6+1 al Superenalotto e un 64+6 milioni di euro sarebbe stato un delitto rifiutarlo. Piaccia o non piaccia ai tifosi napoletani più esigenti. Tanto più che dello zio Aurelio, come è confidenzialmente chiamato De Laurentiis, ci si può fidare. Ha portato il Napoli dalla C in dieci anni ad un passo dallo scudetto. Oggi il Napoli è da tutti considerato l'anti-Juve per eccellenza. Di tutto e di più: il suo Napoli ha chiuso gli ultimi sei bilanci all'attivo e anche il prossimo sarà di un verde molto acceso. Come i prati del Trentino, sui quali suderanno da domani pomeriggio Marekiaro Hamsik e compagni. Un Napoli ricco, ma anche pur sempre competitivo. Dal momento che il produttore cinematografico sa scegliere i big del pallone come ingaggia gli artisti per i suoi film: quest'inverno non solo Cristian De Sica, ma anche le new entry Luca e Paolo per sconfiggere a Natale con "Colpi di fortuna" la concorrenza di Fausto Brizzi e Leonardo Pieraccioni, altri due big del cinema italiano. Walter Mazzarri non c'è più. E qui la nostalgia non è immensa. L'uomo era un po' così. Piaceva e non piaceva. Tanto che, al confronto, Rafa Benitez pare fatto di tutt'altra pasta: contagioso nella sua travolgente simpatia a tutto tondo. Con quel faccione che tenta persino di coprire il buco lasciato dai 104 goal che Cavani ha segnato nelle tre esaltanti stagioni. E magari anche ce la fa. Il film di quest'anno in Val di Sole non sarà dunque uguale ai precedenti anche perchè nuovi saranno i protagonisti: da qualche giorno Dries Mertens, l'attaccante belga acquistato dal PSV Eindhoven, e Josè Maria Callejon, il puntero che per dieci milioni ha lasciato il Real Madrid. Da qualche ora il portiere Rafael, che già lunedì forse raggiungerà il ritiro di Dimaro. E prossimamente su questo schermo anche un altro numero uno brasiliano, quel Julio Cesar che sembra abbia ammorbidito le sue pretese per indossare la maglia di De Sanctis che si è già promesso alla Roma e che non è detto che domattina salga sull'aereo che atterrerà a Verona poco prima di pranzo. Chi vivrà vedrà. Ma intanto, come ad ogni estate in Trentino, il mercato si sposa ai raduni e viceversa. E la gente si innamora d'entrambi. Certo è che se De Laurentiis comprasse a Rafa Benitez anche Leandro Damiao, che della Seleção è il centravanti titolare e alla Confederations Cup non ha giocato solo in quanto infortunato, l'anti-Juve potrebbe ancor più assottigliare il gap con la Signora di Llorente e Tevez che quest'anno al San Paolo si presenterà in giallo. Ricomincio da tre, avrebbe detto Massimo Troisi. Per la terza volta infatti il Napoli ha scelto la Val di Sole come sede del ritiro precampionato. Le due precedenti le hanno portato fortuna, proprio come il film che ad agosto inizierà la produzione Filmauro per la regia di Neri Parenti: la Coppa Italia nel 2012 e il secondo posto un paio di mesi fa. Dimenticando Walter Ego, quest'anno magari si potrà anche andare a fare rafting sulle rapide del Noce e vedere la faccia di Don Rafè quando l'acqua gelata ti bagna dalla testa in giù e ti scappa da ridere a più non posso. Magari si potrà anche provare l'effetto che fa una discesa di downhill sul tracciato che il mese scorso ha ospitato la Coppa del Mondo

UCI di moutain bike. Magari ci si divertirà lassù in malga, ai piedi delle Dolomiti di Brenta, gustando assieme al presidente il capriolo con polenta, di cui ne va letteralmente ghiotto. Magari questo Napoli sarà più forte di quello dell'anno passato anche senza il Matador. Di certo più simpatico lo è già come si intuisce dal successo che ha avuto il video di Rafa Benitez che ha dato appuntamento a tutti i tifosi napoletani nelle prossime due settimane in Val di Sole. Intanto la squadra domani arriverà e domenica, nel primo pomeriggio, il tecnico madrileno incontrerà i giornalisti al Teatro di Dimaro. La festa inizia e la Val di Sole c'è.

13/07/2013

NAPOLI: ALLA RICERCA DELLA PUNTA MA NON SOLO. BIGON DRAGA IL MERCATO

Continua la campagna di rafforzamento della rosa da parte della dirigenza azzurra. Due i nomi sinora ufficializzati dalla Societa' presieduta da Aurelio De Laurentis: gli esterni Mertens e Callejon ma per Rafael manca l'annuncio e per Julio Cesar la trattativa potrebbe a breve volgere a termine con esito positivo e questo sarebbe davvero un gran colpo. E' chiaro cohe se dovesse arrivare il titolare della nazionale brasiliana, per De Sanctis si potrebbe concretizzare il passaggio alla Roma. Come era facilmente prevedibile, con l'avvento di Benitez è partita l'europeizzazione del club tanto cara al Presidente e i nuovi arrivi ne sono la testimonianza più evidente. Sia chiaro che il lavoro che attende Bigon ed i suoi collaboratori e' senza dubbio molto complicato. Gli uomini mercato del Napoli che, è bene ricordarlo, operano in perfetta sintonia con l'allenatore, sono adesso alla ricerca dei due attaccanti che dovranno rimpiazzare Cavani e, probabilmente anche Calaio'. La trattativa per Damiao prosegue e nei prossimi giorni verificheremo gli eventuali sviluppi. Ma la sopresa è dietro l'angolo perche' la dirigenza azzurra riesce con maestria a mantenere sempre un velo di segretezza sulle trattative che imbastrisce e percio' anche stavolta non si puo' escludere che i prescelti possano essere calciatori al momento non ancora citati nelle indiscrezioni che si sono susseguite. Dicevamo, quindi che per completare la rosa necessitano anche un centromediano metodista che vada a completare il reparto con Inler e Behrami, nonche' un difensore, forse rapido ma certamente di caratura internazionale da opporre ad attaccanti avversari brevilinei. Bene fa il Napoli a non avere fretta nella conclusione delle trattative ed a scegliere con cura i giocatori che dovranno far parte del progetto. Il gruppo è già forte, sarà sufficiente qualche innesto per renderlo altamente competitivo e percio' bisogna intervenire "chirurgicamente". Il mercato è ancora lungo, le possibilità e le idee non mancano, la squadra sarà prontissima ai nastri di partenza, anzi molto prima. E poi le amichevoli programmate permetteranno di effettuare step progressivi tesi a valutare i singoli e la squadra nella sua interezza, con la possibilità, se necessario, di intervenire ancora in campagna acquisti. Non va naturalmente sottovalutata l'importanza delle operazioni in uscita, al fine di sfoltire la rosa e per incamerare un cospicuo introito economico da poter, eventualmente, reinvestire sul mercato.

13/07/2013

IL NAPOLI IN PARTENZA PER DIMARO, I CONVOCATI

l Napoli parte oggi per Dimaro. Gli azzurri, per il terzo anno consecutivo, saranno nella località trentina, nello splendido scenario della Val di Sole, per il ritiro estivo. Questi i convocati: Pablo Armero, Davide Bariti, Valon Behrami, Miguel Angel Britos, Emanuele Calaiò, Josè Maria Callejon, Paolo Cannavaro, Roberto Colombo, Morgan De Sanctis, Marco Donadel, Andrea Dossena, Blerim Dzemaili, Federico Fernandez, Alessandro Gamberini, Marek Hamsik, Gokhan Inler, lorenzo Insigne, Dries Mertens, Giandomenico Mesto, Soma Novotnhy, Goran Pandev, Josip Radosevic, Luigi Sepe, Gennaro Tutino, Bruno Uvini, Luigi Vitale, Juan Camilo Zuniga. Gli altri azzurri che sono stati impegnati nella Confederations Cup si aggregheranno il 21 luglio. Il Napoli sosterrà la prima amichevole sabato 20 luglio con il Feralpi Salò.

13/07/2013

NAPOLI, PRIMO GIORNO A DIMARO
GLI AZZURRI IN RITIRO IN TRENTINO. GRANDE ENTUSIASMO DEI TIFOSI CHE HANNO ACCOLTO IL GRUPPO AZZURRO

Primo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole.La squadra è stata accolta con grande entusiasmo dagli oltre 500 tifosi che hanno riempito la tribunetta del campo di allenamento. Grande incitamento per il nuovo tecnico Benitez che è stato accolto con un lungo applauso. Particolare calore ed attenzione per i due nuovi arrivati Callejon e Mertens.La rosa si è divisa in due gruppi per la prima seduta. Test di corsa intorno al campo e successivamente lavoro tecnico tattico con il pallone.Domani doppia seduta.

13/07/2013

NAPOLI: DE LAURENTIIS È ARRIVATO A DIMARO

Il Presidente De Laurentiis è arrivato a Dimaro, come si evince da un suo tweet pubblicato sul sito ufficiale della SSC Napoli. Ecco il testo del messaggio del numero uno del club azzurro che ha inteso cosi essere al fianco della squadra già da subito. "Sono appena arrivato a Dimaro e ho raggiunto il Mister e la squadra in ritiro"

14/07/2013

NAPOLI: SCOPERTO UN CADAVERE IN AUTO, INDAGANO I CARABINIERI

A Napoli, in Corso Lucci, poco fa, all'altezza del civico n. 63, i carabinieri hanno rinvenuto all'interno di una Fiat panda il corpo di un uomo (ancora da identificare) ucciso con colpi d'arma da fuoco. Al momento si sconoscono altri dettagli

14/07/2013

NAPOLI: UN MODELLO DA SEGUIRE

Stessa spiaggia, stesso mare... In questo caso, facciamo una variazione sul tema. Stessa montagna, stesso campo, stesso entusiasmo. Ci sono tutti gli ingredienti affinche il ritiro del Napoli, iniziato ieri a Dimaro, nella splendida Val di Sole, sia il punto di partenza di una grande stagione, ricca di successi. L'avvento di Benitez, tra i migliori allenatori al mondo, la grinta del Presidente, la scrupolosità e la meticolosità di Bigon, la competenza dello staff sanitario e i riusltati finora conseguiti devono rappresentare un motivo di ottimismo, senza se e senza ma. Indipendentemente dalla partenza di Cavani, ci sono tanti altri campioni in giro e certamente il Napoli non si fermerà ma anzi allestirà una rosa in grado di potersela giocare alla pari con tutti. L'essenziale è mantenersi competitvi perche' solo in tal guisa i traguardi si potranno raggiungere. In questi anni, il Napoli lo è sempre stato e oggi rappresenta un modello da seguire, nato e sviluppatosi in pochi anni e capace di essere da esempio anche per società prestigiose che "seguono" ora il percorso che De Laurentiis ed i suoi collaboratori hanno tracciato.

14/07/2013

NAPOLI, SECONDO GIORNO A DIMARO

Secondo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole.E' di Callejon il primo gol azzurro del ritiro trentino. L'attaccante spagnolo ha aperto così la prima partitella diretta da Rafa Benitez. Applausi per l'ex madridista ma anche per Mertens, anche lui a segno nel test in famiglia. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e successivamente la partitina di esordio, accomapgnata con grande entusiasmo dagli oltre cinquecento tifosi che hanno riempito la tribunetta del campo di allenamento, alla presenza anche del Presidente De Laurentiis.La rosa si è divisa in due gruppi per la prima seduta. Test di corsa intorno al campo e successivamente lavoro tecnico tattico con il pallone.

14/07/2013

NAPOLI: DELA TRA I TIFOSI IN TRIBUNA, ENTUSIASMO ALLE STELLE

Il Presidente De Laurentiis è arrivato ieri a Dimaro e oggi ha seguito l'allenamento mattutino della squadra dalle tribune, scatenando l'entusiasmo dei tifosi presenti, come sempre in gran numero e gioiosi. Tanti gli autografi firmati e le foto scattate con i presenti dal numero 1 del club azzurro. Come riportato sul sito ufficiale della SSC Napoli, Dela ha anche argomentato in merito ai diritti d'immagine, in risposta ad un tifoso che diceva “i campioni da noi non verranno mai perchè lei pretende per sè i diritti d’immagine”. Ed ecco la risposta del Presidente: “A chi mi chiede dei Diritti d’immagine ricordo che per esempio in Germania club virtuosi come il Bayern negoziano i diritti dei giocatori acquistati. Ma su questo argomento potremmo fare un convegno e non si può certo esaurire in un tweet. Semmai è un punto di forza del Napoli, rispetto ad altri club è antesignano e anticipatore delle trasformazioni del calcio negli ultimi anni. Quindi se siete napoletani doc svecchiatevi e pensate al futuro azzurro e non al passato ”. In merito ai giocatori da acquistare, il Presidente ha ringraziato i tifosi per i suggerimenti che gli inviano ma , al riguardo, dice: " Non sono io che devo scegliere ma Benitez". E poi vi ricordo che bisogna essere in 3 a negoziare. I 2 club ed il giocatore. Anzi dimenticavo, in 4. C'è anche la moglie o la fidanzata.A volte il club non ha interesse a vendere o a vendere a quello specifico club.A volte è il giocatore o la moglie o la fidanzata che non vogliono andare in quel club o vivere in quella città. Meditiamo insieme." Ma il Presidente tocca anche l'argomento stadio che sappiamo essere determinante per le future strategie del club e spesso, da queste colonne lo abbiamo evidenziato http://www.ginadonewsmagazine.it/detail.php?id=11752 (leggi articolo). "A quelli che mi hanno chiesto dello stadio dico che l'appuntamento con Luigi De Magistris è per il 31 luglio.Gli chiederò pubblicamente in conferenza di vendermi il San Paolo. Se accadrà lo trasformerò finanziandolo con mie risorse personali"

14/07/2013

BENITEZ: ABBIAMO UN GRANDE ENTUSIASMO, SAREMO UNA SQUADRA COMPETITIVI
IL TECNICO ALLA PRIMA CONFERENZA A DIMARO: FAREMO DI TUTTO PER ARRIVARE AL TOP IN ITALIA ED EUROPA

"Sono contento dell'accoglienza dell'ambiente, abbiamo grande entusiasmo, saremo una squadra competitiva". Rafael Benitez è rassicurante e molto positivo nella sua prima conferenza nel ritiro di Dimaro. Il tecnico azzurro è soddisfatto dell'impatto ambientale, della disponibilità della squadra e della qualità del gruppo azzurro. "Ho visto il calore dei tifosi e mi piace moltissimo. Adesso devo lavorare tanto per vincere ed essere un professionista serio. Darò il cento per cento per questa Società e per tutta Napoli. Voglio fare qui ciò che ho fatto nella mia vita calcistica”. “Mi è piaciuta molto la predisposizione dei calciatori per provare un modulo diverso. Tutti sono disponibili per fare i movimenti che desidero io in campo e tutti i ragazzi hanno un atteggiamento positivo e sono molto soddisfatto. Anche i nuovi arrivati su stanno integrando benissimo. Mertens e Callejon sono due giocatori di qualità e conto molto su di loro. Noi vogliamo fare il mercato con giocatori

importanti ed utili, non solo per il nome. E stiamo ancora lavorando per portare qui elementi perfetti per il nostro modo di giocare". Ha portato grande ottimismo a Napoli e i tifosi credono molto in lei. Sente la responsabilità? "E' importante per me sapere che i tifosi mi apprezzano, e questo mi darà ancora più forza per lavorare al meglio. Mi piace sentire la vicinanza dei tifosi ed il loro supporto. Per rendere felice la gente bisogna fare bene in campo. Io sono qui per portare la mia esperienza e le cose positive raggiunte in questi anni da allenatore" Per due anni la Juve ha vinto lo scudetto. Sarà l'avversaria da battere? "Ogni anno è diverso. E' chiaro che la Juve è forte, ha fatto un bel mercato ed è ancora più forte. Ma ci sono tante squadre di gran livello. Tutti stanno cercando di migliorarsi, ma il Napoli ha ed avrà una rosa sempre più competitiva. Abbiamo la doppia sfida Champions e campionato e vogliamo dare il massimo su entrambi i fronti. Vogliamo essere al top per competere ad alti livelli. Dopo quattro anni il Napoli cambierà modulo..."A me piace giocare con un modulo in particolare ma ne ho anche provati altri in carriera. Cominceremo provando la difesa a quattro però se ci sarà da cambiare in corso avremo alternative. I calciatori devono sapere sempre cosa fare in campo, questo è importante. Io dico sempre che dobbiamo avere in campo un piano A e un piano B. Se un modulo funziona meno dobbiamo passare subito ad un modulo alternativo" Che tipo di attaccante cercate per il Napoli? "Noi non stiamo cercando un attaccante che faccia 40 gol perché è difficile trovarli in giro, ma abbiamo un parco di attaccanti in rosa capaci tutti di andare in rete. Vogliamo fare ancora più gol dell'anno scorso magari facendo andare in porta più di una punta. E' importante avere giocatori che noi desideriamo, ripeto, non solo giocatori di prestigio che abbiano un nome altisonante. Io penso, per esempio, che Callejon possa fare dai dieci ai venti gol. Lo conosco, ho parlato tanto con lui prima di portarlo al Napoli e so quello che può dare" "Il Napoli l'anno scorso ha fatto grandi cose, ma giocavano sempre tredici, quattordici giocatori. Per competere in Europa c'è bisogno di una rosa ancora più forte e stiamo lavorando per renderla migliore e superiore a quella dello scorso anno. Poi il resto lo faranno il carattere e la mentalità che questa squadra ha sempre avuto" Napoli che vuole essere protagonista in Italia ed Europa..."Quest'anno avremo la Champions ed è una competizione affascinante, importantissima e difficile. Per questa ragione la rosa deve essere forte sia per l'Europa che per il campionato. Voglio avere 2-3 opzioni di livello per ogni reparto compreso il portiere. Voglio la mentalità giusta da parte di tutti. Bisogna fare un passo avanti sempre" "Il Presidente ha esperienza nel calcio e sa che in una squadra conta non un solo giocatore ma il gruppo. Quindi ha ragione quando dice che chi viene al Napoli deve sapere che qui c'è una famiglia e deve essere pienamente consapevole e soddisfatto di essere con noi"

14/07/2013

LA FORTUNA E' CHE C'E' BENITEZ

La simpatia c'è. E contagiosa. L'italiano anche: ricco ed abbandonate. La disponibilità pure. Rafa piace così. A pelle. E Napoli glielo dimostra col cuore in mano. Nessun titolo eclatante regala ai giornalisti nel primo incontro del ritiro di Dimaro: il teatro è pieno e Aurelio De Laurentiis si è accomodato lassù, quasi in ultima fila, discretamente e straordinariamente all'ombra di un pomeriggio caldo e afoso. Però è piaciuto lo stesso assai. Benitez. Tanto che anche le domande non sono state impertinenti e malvagie. Anzi. Quasi al miele. Che qui è celebrato a Croviana con una festa che tutti gli anni si tiene a luglio e quest'anno sabato e domenica prossimi. La leggenda racconta che il miele di Melissa addolcisse Zeus bambino come ha fatto oggi Don Rafè parlando di Behrami che nell'allenamento del mattino ha maltrattato sulla fascia destra. "Ma stia tranquillo: lo farò giocare sempre a sinistra". Lui invece sta al centro del palcoscenico e si diverte a cucirsi idealmente la bocca quando gli si domanda quale piatto trentino gradirebbe per soddisfare lui che è senz'altro una buona forchetta. "Allo Sport Hotel Rosatti mi vogliono viziare: provi, Mister, ad assaggiare questo, quello e quell'altro, solo un pezzettino. Io invece sono qui per lavorare anche sulla mia forma fisica e allora mi cucio la bocca fingendo d'essere già sazio". Per ora niente finferli o capriolo con polenta, ma tanto, tantissimo 4-2-3-1, il modulo che Rafael Benitez più gradisce. "Alternativamente si può anche giocare col 4-4-2 o con la difesa a cinque come feci con il Liverpool nei quarti di finale di Champions League del 2005 contro la Juve battuta per 2-1". Parla della Juve e non del Milan che sempre in quella stagione mise sotto nella famosa finale di Istanbul. Forse perchè anche lui ha capito che l'avversario numero uno del Napoli è e sempre sarà la Signora del Conte Antonio. "Ogni stagione è diversa. La Juve è stata forte negli ultimi due campionati e lo sarà anche nel prossimo. Ha lavorato bene sul mercato, ma anche il Milan e la Fiorentina non sono da trascurare. E pure la Roma. E anche l'Inter". Dribbla con astuzia le domande di mercato e lo confessa: "Nomi non ne faccio e non posso far altro. Sono cose tra me, il presidente e Bigon. Certo è che non cerchiamo il giocatore di nome che piaccia alla stampa e che entusiasmi le folle, ma vogliamo il giocatore di qualità che faccia al caso nostro". Parole di soddisfazione per i nuovi acquisti: "Mertens e Callejòn li abbiamo presi proprio per questo: ci serviranno, eccome, a fare goal". E riusciranno anche a non far rimpiangere la partenza del Matador? "Cavani è ancora un nostro giocatore. Ora ha solo un permesso, come Maggio e Gargano che hanno giocato nella Confederations Cup. C'è ancora tempo...". E gli si è allungato il naso. "Non stiamo cercando un attaccante da 40 gol all'anno – ha provato a salvarsi in corner - perchè non è facile trovarlo. In compenso Insigne, Pandev, Hamsik, Callejòn e Mertens più un sesto possono fare più gol di Cavani tutti insieme".

15/07/2013

MERTENS: NAPOLI È STATA UNA SCELTA DI CUORE

"Napoli è stata una scelta di cuore". Il cuore "fiammingo" è quello di Dries Mertens, l'esterno belga che si è presentato ufficialmente nella sua prima conferenza stampa a Dimaro. Idee chiare e parole ben scolpite che rivelano entusiasmo, ambizione e forti motivazioni... "Ho trovato una squadra molto forte e spero di poter dare tanto al Napoli. So che la Serie A italiana è difficile, spero di poter subito essere all'altezza del calcio italiano e migliorare il livello della squadra. Tutti gli uomini del gruppo mi stanno aiutando molto per inserirmi, anche se non parlo ancora l'italiano mi sto già integrando bene grazie all'aiuto dei compagni". "Per me è un grande salto essere qui, un passo importante per la mia vita. Speriamo adesso di poter dare il meglio per questa maglia. So che mi voleva Benitez e che anche la Società mi seguiva. Quindi la mia è stata anche una scelta di cuore e vorrei ripagare la fiducia che mi è stata data". Qual è il tuo ruolo naturale? "Ho caratteristiche offensive, mi piace segnare e fare assist, ma so che devo aiutare la squadra anche in fase difensiva, quindi lavorerò per contribuire in entrambe le fasi di gioco. Preferisco partire da sinistra, però sono pronto anche a cambiare posizione se c'è bisogno. Per me è importante giocare, ma ciò che è più importante è vincere con il Napoli. Qui ci sono tanti calciatori di qualità e tutti dobbiamo contribuire per il bene della squadra". Benitez ha detto che Callejon e Mertens sono due uomini importanti per il Napoli anche in termini di gol…"Se Benitez ha avuto belle parole per noi sono contento. In Olanda mi piaceva sempre pronosticare il numero di gol che avrei segnato. Qui però non mi sbilancio perché devo conoscere ancora bene il calcio italiano. Diciamo che mi auguro di segnare dai dieci gol in su. Ma per ora penso solo a lavorare. Sono molto fiero di poter giocare in una squadra di Benitez perché è un grande allenatore che ha vinto tanto"

15/07/2013

BENITEZ: LA SQUADRA HA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO. CALLEJON PUÒ DARE TANTO AL NAPOLI

Continua il lavoro del Napoli a Dimaro. Oggi terzo giorno di lavoro con doppia seduta di allenamento. Intanto, ieri , Rafa Benitez, in conferenza Stampa si è detto soddisfatto per l'accoglienza e per la volontà dei giocatori azzurri ad assimilare il suo nuovo modulo tattico. Gli azzurri, infatti, dopo quattro anni di gestione Mazzarri, dovranno abituarsi ad un nuovo sistema di gioco, a quel 4-2-3-1 che piace tanto al tecnico spagnolo e che può creare un gioco brillante e spettacolare capace di infiammare il San Paolo: "A me piace giocare con un modulo in particolare ma ne ho anche provati altri in carriera. Cominceremo provando la difesa a quattro però se ci sarà da cambiare in corso avremo alternative. I calciatori devono sapere sempre cosa fare in campo, questo è importante. Io dico sempre che dobbiamo avere in campo un piano A e un piano B. Se un modulo funziona meno dobbiamo passare subito ad un modulo alternativo" La squadra si è messa immediatamente al lavoro con un atteggiamento positivo e con la voglia di imparare i nuovi movimenti sul campo. Ottimo anche l'inserimento in rosa dei nuovi arrivi come Mertens e Callejon, che, come conferma il tecnico, si sono immediatamente integrati nel gruppo: "Mi è piaciuta molto la predisposizione dei calciatori per provare un modulo diverso. Tutti sono disponibili per fare i movimenti che desidero io in campo e tutti i ragazzi hanno un atteggiamento positivo e sono molto soddisfatto. Anche i nuovi arrivati su stanno integrando benissimo. Mertens e Callejon sono due giocatori di qualità e conto molto su di loro. Noi vogliamo fare il mercato con giocatori importanti ed utili, non solo per il nome. E stiamo ancora lavorando per portare qui elementi perfetti per il nostro modo di giocare". Tra gli elementi che cerca il Napoli, in primis c'è da riempire la casella relativa all'attaccante che dovrà sostituire Cavani, che questa ,mattina è sbarcato a Parigi. L'attaccante azzurro dovrà garantire i gol del Matador, ma il tecnico spagnolo sottolinea le potenzialità degli attaccanti già presenti in rosa, e dimostra di credere molto nelle potenzialità di Callejon, che proprio lui ha fortemente voluto a Napoli: "Noi non stiamo cercando un attaccante che faccia 40 gol perché è difficile trovarli in giro, ma abbiamo un parco di attaccanti in rosa capaci tutti di andare in rete. Vogliamo fare ancora più gol dell'anno scorso magari facendo andare in porta più di una punta. E' importante avere giocatori che noi desideriamo, ripeto, non solo giocatori di prestigio che abbiano un nome altisonante. Io penso, per esempio, che Callejon possa fare dai dieci ai venti gol. Lo conosco, ho parlato tanto con lui prima di portarlo al Napoli e so quello che può dare" Intanto si attendono gli sviluppi del mercato. Appena sarà definitivamente concluso e ufficializzato il passaggio di Cavani al Psg, il Napoli proverà ad accelerare le trattative per il sostituto di Cavani e per un altro attaccante. Benitez continua a lavorare e attende... il nuovo Napoli cresce ogni giorno di più.

15/07/2013

NAPOLI: TERZO GIORNO DI ALLENAMENTO A DIMARO

Gli azzurri in ritiro in Trentino. Oggi doppia seduta Terzo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole. Al mattino la squadra ha svolto una lunga fase di riscaldamento col pallone diviso in due fasi. Nella prima parte partitella con passaggi con le mani e gol di testa. Nella seconda fase partitella con passaggi coi piedi e gol di testa ma con una particolarità innovativa: tutti i calciatori che toccavano il pallone dovevano tenersi mano nella mano con un compagno. Tanto lavoro e concentrazione ma anche divertimento in campo. Successivamente allenamento tecnico tattico e chiusura con una partitina a campo ridotto con stretching finale. Nel pomeriggio seconda seduta Fonte: S.S.C.NAPOLI

15/07/2013

COMUNE RILASCIA LICENZA AGIBILITA' PER STADIO SAN PAOLO

I Servizi tecnici del Comune hanno rilasciato questa mattina il certificato di licenza di agibilità per la funzionalità dello stadio San Paolo in vista della prossima stagione calcistica italiana ed europea. Le verifiche e gli interventi realizzati in questi mesi presso la struttura di Fuorigrotta hanno permesso il rilascio delle certificazioni necessarie per far si che l'intero impianto sia agibile e perfettamente a norma. "Siamo molto soddisfatti - spiegano in una nota congiunta l'assessore allo Sport Giuseppina Tommasielli e il capo di Gabinetto Attilio Auricchio - Si è trattato di un lavoro intenso, realizzato in sinergia con la società Calcio Napoli e con tutti i soggetti e le istituzioni coinvolte. A 54 anni dalla sua realizzazione il San Paolo mostra una struttura solida e robusta, come dichiarato anche da autorevoli strutturisti alla fine di meticolose indagini strutturali. Un ringraziamento particolare – conclude la nota - ai tecnici del Comune impegnati nei lavori ed ai Vigili del Fuoco che non hanno mai fatto mancare il loro prezioso contributo durante tutte le operazioni".

15/07/2013

SAN PAOLO, FORMISANO: SODDISFATTI PER AGIBILITÀ, RINGRAZIO IL COMUNE PER LA COLLABORAZIONE

Si è concluso positivamente il sopralluogo al San Paolo del Commissario Uefa Borno che si è soffermato a lungo per verificare che il Napoli avesse adempiuto ai lavori richiesti, lavori che erano stati indicati in dieci punti tra i quali: l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua sugli spalti, la verifica dei ferri della struttura in cemento armato e il ripristino dei calcestruzzi ammalorati, il ripristino dei cupolini sulle coperture, la ricostruzione dei bagni crollati alcuni anni fa in Curva e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione. Al termine della visita il delegato si è detto molto soddisfatto dei lavori svolti dalla SSC Napoli ed il suo report sarà inviato alla Commissione Uefa per i criteri infrastrutturali che si esprimerà sulla base del responso di B, che è stato comunque molto positivo. Nel tardo pomeriggio la SSC Napoli ha anche ricevuto dal Comune il certificato di agibilità dello stadio che le consentirà di svolgere al San Paolo le competizioni nazionali ed internazionali. Alessandro Formisano, Head of operations azzurro, esprime la sua soddisfazione a nome della Società: "Il Napoli, felice del buon esito di entrambe le pratiche, intende ringraziare il Comune di Napoli per la collaborazione, tutte le imprese e tutti i professionisti coinvolti nei lavori che sono stati realizzati nei tempi e nei modi concordati".

16/07/2013

BIGON PREPARA UN NAPOLI PER VETTE SEMPRE PIÙ ALTE

Bigon ed i suoi collaboratori continuano a lavorare incessantemente sul mercato per integrare la rosa. Il Direttore è impegnato per comsegnare a Benitez i tasselli mancanti, a comiciare dagli attaccanti, ma non solo. Noi riteniamo che il Napoli di quest'anno sarà molto diverso da quello dello scorso anno. Si è aperto un nuovo ciclo, che conferirà al club un aspetto ancora più "europeo" ed inevitabilmente ci saranno molti volti nuovi. E' di ieri la notizia, fondamentale, del rilascio da parte del Comune del certificato di agibilità del San Paolo. E gli ispettori della Uefa rientrano nelle loro sedi con grande soddisfazione per i lavori di ripristino effettuati. Dunque, tutto sembra procedere per il meglio anche se sulla vicenda stadio, come abbiamo più volte rimarcato, c'e' ancora molto da fare. http://www.ginadonewsmagazine.it/detail.php?id=11752 (leggi articolo) Per quanto attiene al mercato, niente ansie, nessuna frenesia, nessuna paura. C'e' il tempo per poter adeguatamente intervenire e, ammesso che ce ne sia bisogno, anche per fare qualche aggiustamento al termine delle prime amichevoli, già fissate con squadre di alto lignaggio proprio per "testare" al meglio la qualità della squadra. Benitez è una garanzia. Allenatore tra i primi al mondo, dotato anche di grande capacità relazionale, è qui da pochi giorni ma sembra integrato alla perfezione anche nel gruppo che sprizza serenità da ogni parte, nonostante la fatica e il sudore dei primi giorni di ritiro. Non mancano infatti sorrisi e scherzi, a testimonianza dello spirito positivo che aleggia su Dimaro, invasa dai tifosi azzurri, anch'essi festanti e ottimisti.

16/07/2013

GLI AZZURRI IN RITIRO IN TRENTINO. OGGI DOPPIA SEDUTA

Quarto giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole.Al mattino la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. In bella evidenza Rafael protagonista di pregevoli interventi.Chiusura con 10 minuti di corsa e stretching.Nel pomeriggio seconda seduta.

16/07/2013

NAPOLI:LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO INERENTI ALLO STADIO

Cliccando sul link evidenziato si accede al servizio della web tv del Comune di Napoli con le dichiarazioni del Sindaco de Magistris sullo stadio San Paolo e sulle polemiche con il Presidente De Laurentiis. http://multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=4219

16/07/2013

CALLEJON: SONO QUI PER VINCERE

Sono qui per vincere". Josè Maria Callejon è diretto e deciso nella sua conferenza stampa di presentazione a Dimaro. L'attaccante spagnolo ha idee chiare sulle sue ambizioni e sulle potenzialità del Napoli... "Lasciare il Real Madrid non mai è facile, però per me Napoli è un passo importantissimo. La chiamata di Benitez mi ha convinto, ma questo è un grande Club di livello internazionale e sono certo che potremo dimostrarlo anche in Champions League". "Il Napoli ha disputato un campionato fantastico ed è arrivato in Champions. Questo mi ha spinto a venire qui. Poi la chiamata di Benitez è stata il coronamento. Quest'anno sarà una grande sfida affascinante, in Italia ed in Europa". "Su di me ha scommesso Mourinho che mi ha fatto passare in prima squadra. Adesso sono molto contento di essere a Napoli, ho grande entusiasmo nell'indossare questa maglia e non vedo l'ora di giocare al San Paolo". Vuoi portare al Napoli lo stesso spirito indomito che avevi al Real? "Per me ogni partita è come una finale, sia che giochi titolare o che parta dalla panchina. Il calcio è la mia vita e lo interpreto sempre al massimo. Darò tutto per la maglia azzurra, spero di poter fornire al Napoli un grande apporto per poter arrivare lontano in ogni competizione". Quale obiettivo ti sei prefisso per questa nuova avventura? "E' chiaro che se sono qui, il mio vero obiettivo è che il Napoli diventi campione d'Italia. Certo, poi spero anche nella nazionale spagnola, ma per poterci arrivare devo fare bene con il Napoli". "Mi sono reso conto venendo qui che la Juve è stata l'avversaria principale del Napoli. Speriamo di poterla superare. Ma in Italia ci sono tante squadre forti. E poi il campionato italiano rispetto a quello spagnolo è più difficile e chiuso nelle marcature". Che impressione ti ha fatto questo gruppo e quale giocatore già conoscevi del Napoli? "Ho trovato un grande gruppo, pieno di voglia e di entusiasmo. La forza del Napoli non è nei singoli elementi ma nel collettivo. Sinora lo hanno sempre dimostrato. Quando ero al Real mi piaceva molto Hamsik, adesso mi trovo a giocare al suo fianco e sono molto contento". Qual è il tuo ruolo preferito in attacco? "Posso giocare in varie posizioni in avanti, destra, sinistra o anche centrale. Deciderà l'allenatore in quale ruolo sarò più utile". Che idea hai dell'ambiente napoletano e della città? "Quando sono venuto mi hanno subito spiegato il calore dei tifosi del Napoli. Per me è stimolante e spero di poter gioire insieme a loro. Ho anche già visitato la città con la mia compagna e voglio ambientarmi al più presto"

16/07/2013

NAPOLI: IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS SCRIVE A CAVANI

Il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, nel giorno della presentazione di Cavani al Psg, ha inteso scrivere una lettera al suo ex calciatore, della quale riportaimo integralmente il testo, tratto dal sito ufficiale della SSC Napoli. "Caro Edy, il giorno che non avrei voluto che arrivasse e' arrivato. Da oggi non sei piu' il nostro Matador ma diventi uno dei giocatori del Paris Saint Germain. Ho sperato fino all'ultimo che tu ci ripensassi, ma in cuor mio avevo capito che non lo avresti fatto. Lo sai, lo sappiamo, abbiamo dato un grande dispiacere ai tifosi del Napoli, che avevano visto in te qualcosa che li inorgoglisse. Averti assecondato ogni anno per darti il giusto premio per il tuo formidabile impegno non e' stato sufficiente. Nemmeno un contratto fino al 2017 alle tue condizioni. Ognuno fa le sue scelte, e non te ne voglio. E spero che anche i tifosi del Napoli non te ne vogliano perche' ci hai regalato 104 meravigliosi gol e tante giornate di passione. Lasci una maglia e un popolo che ti ha amato sin dal primo giorno del tuo arrivo, da quella sera in cui ti presentasti in Svezia con una doppietta che ci fece subito entusiasmare. Era come se ci volessi dire: fidatevi di me, ci penso io. Oggi hai scelto una grande citta' e una societa' emergente. Ma, ripeto, non te ne voglio. Hai fatto la tua scelta. Noi ti saremo sempre riconoscenti e chissa', magari presto ci troveremo di fronte da avversari, amici, ma comunque avversari. Sara' una grande festa e sara' fantastico provare a batterti. Ciao amico mio. Spero per te che tu abbia fatto la scelta giusta." Aurelio De Laurentiis

17/07/2013

NAPOLI: WORK IN PROGRESS

Pochi giorni di ritiro, ma già grande carica ed entusiasmo dentro e fuori dal campo. I tifosi presenti a Dimaro, destinati ad aumentare nei prossimi giorni, fanno già sentire al tecnico e alla squadra la loro presenza ed il loro ineguagliabile calore. Benitez, dal canto suo, sembra già un veterano dell'ambiante azzurro. Dall'alto della sua grande esperienza e competenza, guida i primi passi della nuova creatura che sta nascendo dopo una radicale rivoluzione, infondendo, con i suoi modi estremamente coinvolgenti, serenità, nuovi stimoli, nuove idee, nuovi entusiasmi. Gli ultimi arrivati sembrano essersi subito integrati e d'altro canto c'era da aspettarselo trattandosi di calciatori d'esperienza. Tante novità con il tecnico spagnolo. Addio ai titolarissimi e fiducia ad un gruppo allargato e compatto, fatto di calciatori funzionali alle necessità della squadra, in grado di essere intercambiabili per schierare di volta in volta la formazione più idonea per i molteplici impegni in calendario. Parallelamente continua l'intenso lavoro del Ds Bigon per portare alla corte dello spagnolo gli ulteriori tasselli per rinfoltire e rinforzare la rosa. Dopo Mertens, Callejon e Rafael, si attendono, infatti, ulteriori novità. La partenza di Cavani lascia un vuoto importante, ma i due nuovi arrivati unitamente ai già validissimi Pandev, Hamsik, Insigne costituiscono già una garanzia per il trio che dovrà porsi alle spalle della punta nel 4-2-3-1 di Rafa. Sono, infatti, tutti calciatori in grado di "vedere la porta" e di incrementare il bottino di gol della nuova punta ancora da definirsi. In attesa poi che vada in porto la trattaviva di Julio Cesar per blindare la porta, c'è da rinforzare il reparto arretrato con un centrale d'esperienza, abituato alla difesa a quattro, che possa dare solidità e aiutare i difensori azzurri, abituati da anni a giocare a tre, ad assimilare la nuova dispoisizione in campo. Anche a centrocampo l'inserimento di un calciatore capace di costruire gioco sarebbe un ulteriore auspicabile passo in avanti. Infine il discorso attaccante sul quale continueranno a rincorrersi nomi, l'ultima suggestione è Higuain, e per il quale, così come per gli altri rinforzi, Benitez avrà gia convenuto con Bigon e De Laurentis il da farsi. Settembre è lontano, le idee sono chiare, occorre attendere con fiducia, il Napoli vuole vincere!

17/07/2013

NAPOLI: QUINTO GIORNO DI ALLENAMENTO A DIMARO.

Continua il ritiro del Napoli in Val Di Sole. A Dimaro quinto giorno di ritiro èper gli azzurri. Oggi seduta mattutina. Ieri il quarto giorno di allenamento con doppia seduta. Al mattino la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Chiusura con 10 minuti di corsa e stretching.Tra i protagonisti della giornata il nuovo portiere Rafael con pregevoli interventi e i primi autografi ai tanti tifosi partenopei presenti al centro sportivo di Carciato a Dimaro. Nel pomeriggio allenamento tecnico tattico e quadrangolare di partitelle 7 contro 7.Chiusura con circuito di forza in palestra e stretching. Oggi seduta mattutina.La squadra ha svolto in avvio una intensa fase lavoro tecnico tattico. Successivamente gli azzurri hanno disputato una partitina in famiglia: in gol Pandev, su assit di Mertens, Insigne, Hamsik e Callejon. Chiusura con 10 minuti di corsa e stretching. Domani doppia seduta.

17/07/2013

DE LAURENTIIS TWITTA CON I TIFOSI: VISITE MEDICHE PER ALBIOL.

Mattinata dedicata ai tifosi del napoli per il presidente Aurelio De Laurentiis che ha risposto alle domande dei tifosi su twitter. A partire dalle ore 9.30, come aveva promesso, il patron azzurro si è dedicato alle domande poste dai sostenitori partenopei. Tanti le domande dei tifosi e tanti gli spunti importanti che sono venuti fuori dopo circa due ore di batti e ribatti. Tra le notizie principali sottolineate, quella relativa al difensore Raul Albiol , che, come annunciato dal presidente : " sta facendo le visite mediche. Speriamo che le passi". Il giocatore infatti, a quanto pare in mattinata ha effettuato le visite mediche a Castelvolturno, e a breve potrebbe diventare ufficialmente un giocatore del Napoli. Altro spunto riguarda il sostituto di Cavani, il presidente ha confermato che sono in piedi le trattative con Higuain e Damiao : " Si è vero" ha risposto De Laurentiis, "Sono vari i nomi sul tavolo, stiamo valutando". Annunciata anche una delle prossime amichevoli estive: Quando un tifoso ha chiesto : "ci regala una notizia solo a noi tifosi che neanche la stampa la conosce?", ha risposto così, "Il 29 al San Paolo giocheremo contro il Galatasaray, presenteremo le 3 maglie nuove e il nuovo inno". Facile pensare che probabilmente non si giocherà l'amichevole prevista per il 30 contro il PSG al San Paolo, come fa capire lo stesso De Laurentiis in due precedenti domande: " Buongiorno,volevo chiederle se l'amichevole con il Psg si farà? se si al San Paolo?" ADL ha risposto così: " Il 29 e non più il 30 ci sarà una bella sorpresa per i tifosi al San Paolo" , e ancora, "Quando saranno presentate le nuove magliette del Napoli ?", ha confermato la data del 29 Luglio: "Saranno presentate il 29 al San Paolo". Il San Paolo che resterà comunque la casa del Napoli, per la prossima stagione, e la società è pronta a lanciare la Campagna Abbonamenti: "Sono sicuro che il Sindaco abbia la testa sulle spalle e quindi sicuramente resteremo al San Paolo"; "La campagna abbonamenti sta per iniziare. Aspettavamo il certificato d'agibilità dello stadio. I prezzi saranno gli stessi dell'anno scorso". Un Presidente scatenato che ha confermato anche le capacità

di spesa di questo Napoli sul mercato dopo la partenza di Cavani: Alla simpatica domanda di un tifoso: “Presidente come sono fatti 64 mln di euro? “ , ha risposto così: “Intanto sono 64,5 che uniti ai 60 che avevo messo in budget diventano 124,5 da essere investiti nel Napoli con diligenza ed esperienza”.124,5 Milioni di Euro per fare un grande Napoli, un budget stellare da grande Top Player che potrebbe portare a Napoli grandi giocatori per un Napoli all’altezza di quasi tutte le squadre Europee. Ci sarà sicuramente da aspettarsi grandi colpi di mercato. Bisogna soltanto attendere, e il Presidente conferma di essere costantemente al lavoro con il Ds Bigon: “Scusate, mi sono assentato un attimo perché sono al telefono con Bigon” Sono connesso con Bigon continuamente”. Tra le varie domande, arriva inevitabilmente anche quella sugli addii di Cavani e Mazzarri, e sulle impressioni riguardo i nuovi acquisti: “ Presidente che impressione le hanno fatto i nuovi acquisti, Benitez compreso” ? “ Benitez un acquisto eccellente, i nuovi ragazzi si stanno ambientando”. Quanto l'addio di Mazzarri e Cavani può influire sulla sua voglia di dimostrare che si sono sbagliati ? “ Nessuna recriminazione, il progetto aumenta di spessore come programmato” Infine Un pensiero anche per il Centro sportivo di Castelvolturno, che sarà sempre il quartier generale azzurro: “CastelVolturno rimarra' la sede di allenamento o con la costruzione del nuovo stadio puo'cambiare qualcosa” : Per il momento Castel Volturno rimarrà la nostra sede …Si ci stiamo organizzando per aprire Castel Volturno una volta al mese”.

18/07/2013

NAPOLI: RAUL ALBIOL, UN GIGANTE PER LA DIFESA.

Sarà un Napoli da scudetto, come confermano le parole di uomini veri quali De Laurentiis e Benitez, ma soprattutto come emerge dal mercato in entrata che vede la società azzurra sedersi senza timori reverenziali al tavolo delle trattative con le più forti formazioni europee. Manca solo l'ufficialità, poi anche Raul Albiol sarà un calciatore del Napoli. Un vero gigante, non solo dal punto di vista fisico, che va a comporre con Paolo Cannavaro un'accoppiata centrale straordinaria. La carriera di Albiol e' costellata da importanti successi ed il suo acquisto dimostra come la società partenopea di stia muovendo benissimo in questa sessione di calciomercato. C'è ancora tanto lavoro da fare, atteso che mancano tasselli fondamentali per completare la rosa, ma le idee di Bigon sono chiarissime e a breve potrebbero arrivare altri colpi importanti del dirigente partenopeo. Due attaccanti, innanzitutto, dotati di tecnica e forza fisica. Benitez vuole una squadra che giochi un calcio veloce e propositivo e l'identikit del suo centravanti ideale restringe la rosa a pochi candidati. Quelle per gli attaccanti, si sa, sono le trattative più complesse ed onerose, e proprio per questo la società partenopea sta valutando attentamente ogni particolare per sostituire al meglio Cavani.

17/07/2013

NAPOLI, QUINTO GIORNO A DIMARO, SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI

Quinto giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole.La squadra ha svolto in avvio una intensa fase lavoro tecnico tattico. Successivamente partitina in famiglia con in gol Pandev, su assit di Mertens, Insigne, Hamsik e Callejon.Chiusura con 10 minuti di corsa e stretching.Domani doppia seduta.

18/07/2013

MERCATO: UN GIGANTE IN DIFESA PER GLI AZZURRI. BIGON SCATENATO

Il calciomercato estivo prosegue senza tregua e tra le big di serie A anche la Roma mette a segno due colpi. L'olandese Strootman, che fa della forza fisica e il dinamismo le sue doti migliori. Davvero suggestiva sembra delinearsi la mediana dei capitolini con l'ultimo arrivato, De Rossi e Pianjc che dovrebbe garantire ordine, geometrie e corsa, per un centrocampo che si presenta come uno dei piu' forti della serie A. L'acquisto dell'olandese arriva dopo quello del brasiliano Maicon che in settimana è arrivato dal City voglioso di riscatto e deciso a tornare ad essere quello splendido pendolino ammirato per anni nell'Inter targata Mourinho. E mentre la Roma mette i primi due tasselli fondamentali nel proprio scacchiere, il Napoli, invece, il suo mosaico lo sta quasi completando con l'ennesima trattativa in dirittura d'arrivo. La notizia di ieri, data direttamente dal Presidente in conferenza con i tifosi (la qual cosa sta riscuotendo un incredibile successo) è che la società partenopea è ad un passo dal fortissimo difensore del Real Madrid e della nazionale spagnola Raul Albiol. Sono pochi davvero i dettagli per una trattativa che è molto vicina dal chiudersi e andrebbe a rispondere alla richiesta del neo allenatore Rafa Benitez che cercava un forte centrale di caratura internazionale. Con l'acquisto di Albiol il Napoli metterebbe a segno il 4 colpo di fila in entrata, in attesa di chiudere quanto prima per Julio Cesar e per la punta centrale, il top player che necessita per mettere il punto esclamativo ad una campagna acquisti che fino ad oggi è sembrata davvero di altissimo profilo. Mertens, Callejon, Rafael e Albiol sono funzionali, sia al progetto Napoli, che prevede l'innesto di giocatori forti e giovani, sia al modulo di Benitez. E proprio dagli acquisti, si percepisce la grande sintonia che l’allenatore ha stabilito con il Direttore Bigon, lesto e abilissimo nel chiudere le trattative Ad onor del vero però, come sottolineato in precedenza, c'è ancora una casella da riempire, la piu' importante, e cioè quell'attaccante che dovrà rimpiazzare Cavani. I nomi che circolano nelle ultime ore sono sostanzialmente due: Damiao e Higuain, entrambi centravanti di primo livello che nonostante le caratteristiche diverse hanno le carte in regola per far bene e infiammare il San Paolo. Staremo a vedere quello che succederà, ma il dato di fatto che balza all'occhio è che, nonostante Cavani sia approdato sotto la Torre Eiffel, il Napoli ha fatto prestissimo a voltare pagina, con colpi di mercato a ripetizione che stanno solleticando e non poco la fantasia dei tifosi. E' proprio a questi ultimi, infatti, va il pensiero costante e giornaliero del Patron De Laurentiis che non perde occasione per affermare che anche per l'anno prossimo per tutto l'ambiente azzurro è lecito sognare in grande con una squadra,il Napoli, che sta diventando sempre piu' internazionale!

18/07/2013

RAFAEL: NAPOLI È UN CLUB DI LIVELLO MONDIALE
IL PORTIERE BRASILIANO: SONO QUI PER GIOCARMI IL POSTO DA TITOLARE, SONO GIOVANE MA HO TANTA ESPERIENZA

"Napoli è un Club di livello mondiale, sono qui per giocarmi il posto da titolare". Rafael mostra carattere e determinazione nella sua prima conferenza a Dimaro. Il portiere brasiliano ha idee chiare ed ambizioni precise e mostra grande soddisfazione per aver sposato la maglia azzurra... "Ho scelto il Napoli perché è una grande squadra, in Brasile è molto conosciuto come uno dei primi Club del mondo. Poi c’è Benitez che mi ha voltuo ed è un allenatore importante. Arrivo in una squadra che lotta per lo scudetto e per la Champions. Era il momento giusto per misurarmi in un campionato prestigioso, sono giovane e voglio crescere tanto con la maglia azzurra". Cosa ti ha detto Benitez? "Benitez conosce le mie qualità. Mi ha visto varie volte al Santos e mi ha voluto qui per le mie caratteristiche. Mi ha detto di stare tranquillo e di continuare ad interpretare il ruolo come so fare. Poi deciderà il mister chi giocherà, a me spetta lavorare tanto e sbagliare poco". E' vero che sei uno specialista sui rigori? "Sì, ne ho parati tanti. Ho una tecnica, mi muovo molto sulla linea per chiudere la visione dello specchio al tiratore. E spesso mi è andata bene. Sono anche bravo con i piedi, una qualità che a Benitez piace perché vuole che il portiere partecipi alla manovra attivamente. Nel calcio moderno serve un portiere che sappia giocare col pallone perché quando il gioco è chiuso può essere una valida alternativa".

18/07/2013

NAPOLI: SESTO GIORNO DI LAVORO A DIMARO

Sesto giorno per il Napoli in ritiro in val Di Sole. A Dimaro oggi prevista una doppia seduta di allenamnto. La squadra in mattinata ha svolto una intensa fase lavoro tecnico tattico. Chiusura con lavoro di scarico e stretching. Alla fine tutti al fiume per refrigerarsi e lenire la fatica. Nel pomeriggio seconda seduta.

19/07/2013

BENITEZ E INSIGNE INCONTRANO I TIFOSI

La passione azzurra va in scena al teatro. Benitez ed Insigne abbracciano i tifosi in Trentino sul palco del teatro di Folgarida. Il tecnico e l'attaccante napoletano hanno incontrato parte dei numerosi sostenitori giunti in Val di Sole e si sono offerti a curiosità e domande. Tifosi che diventano giornalisti per un sera tra allegria, calore, divertimeno e soprattutto entusiasmo.Queste le parole dei protagonisti: Benitez: "Ho detto anche sul mio sito che ho trovato grande affetto dai tifosi del Napoli. C’è un gruppo di grandi professionisti che stanno lavorando con entusiasmo e impegno. Sono davvero molto contento di essere l’allenatore del Napoli". Insigne: Da napoletano sono ancora più contento quando vedo tutto questo calore. Mi sento uno dei tifosi e sento forte l’emozione di questa maglia sin dal ritiro. Benitez: "Abbiamo una rosa forte che si rafforzerà ancora. Vogliamo giocatori di qualità e siamo certi di essere competitivi. Cambiare modulo non è facile. La squadra ha fatto grandi cose negli scorsi anni ma noi vogliamo andare ancora più avanti. Le due squadre che hanno disputato la finale di Champions giocavano con il 4-2-3-1. Noi vogliamo adottare lo stesso modulo e lavorando credo che possiamo farlo bene. Ma l'idea del modulo è anche quella di poterlo cambiare e trovare alternative per essere pronti a tutto". Insigne: “L’Europeo giocato con l’Under 21 mi ha fatto ancora più maturare e mi sento ancora più pronto per il campionato”. Benitez: “Tutti mi chiedono di vincere lo scudetto, non sarà facile ma ci proveremo. Si vince il primo mese o al secondo mese, si vince alla fine. E noi vogliamo arrivare col tempo ad essere in grado di vincere. Ora non bisogna parlare, dobbiamo solo lavorare. Dobbiamo essere convinti ed avere fiducia nei nostri mezzi. Solo con la fiducia si può vincere” “Una squadra che vince deve avere di tutto. La squadra che ho trovato ha grande carattere e mentalità, se alla grinta e alle ripartenze veloci riusciamo ad aggiungere anche il possesso palla e la gestione del gioco, possiamo ancora migliorare. La rosa deve essere più folta e ricca per affrontare 2 partite a settimana. La stagione sarà intensa e ci vorrà la forza di tutti”. Insigne: “In attacco c’è grande concorrenza positiva. Abbiamo vari giocatori per ruolo ma ci aiutiamo tutti per dare il massimo. La nostra forza è l’unione del gruppo e poi in questa stagione avremo tutti la possibilità di giocare tra Champions e campionato” Benitez: “Quando ho avuto il primo contatto con il Napoli ho subito provato una sensazione speciale. E quando ho parlato con De Laurentiis, Bigon, Chiavelli ho capito che era la scelta giusta. C’è una Società forte, che cresce e che vuole arrivare lontano anche a livello internazionale. Per me è una sfida ed una avventura affascinante. Poi conosco la storia della città e so come si vive il calcio qui. Tutti questi elementi mi hanno dato grande gioia e motivazione”. Cambierà il ruolo di Hamsik? Benitez: "Io credo che Hamsik debba giocare dietro le punte. Per me può fare ancora più gol dell’anno scorso. Gli ho detto che può arrivare anche a 15 reti". Insigne e le sue ambizioni... “Il mio sogno è quello di vincere col Napoli ed andare ai Mondiali con l’Italia”. Ancora sulla rosa... Benitez: "Abbiamo un centrocampo di quantità e qualità e sono soddisfatto. Poi abbiamo preso anche Albiol che può fare sia difensore che centrocampista. Stiamo cercando una punta o anche due per avere un riferimento importanta davanti". Poi un messaggio ad Insigne... "Lorenzo ha grande qualità. Per me sarà un giocatore importante per il Napoli e può ancora segnare più gol in questa stagione" Insigne: "Gioco nella mia squadra del cuore e sono contento della stima del mister. Sono felice e spero di ripagare la fiducia". Benitez: “In attacco abbiamo anche Pandev che secondo me è ancora più forte di quando l’ho trovato all’Inter. E’ un elemento prezioso anche per l’ultimo passaggio. A oggi ci sono in rosa 5 attaccanti che sono molto forti”.Infine la scelta di cuore del tecnico spagnolo... "Avevo tante richieste ma ho voluto Napoli. La Società ha parlato tanto con me di e mi piace tantissimo tutto di questo ambiente e della città. Sono felice di esseer qua".

19/07/2013

NAPOLI: SETIMO GIORNO DI LAVORO A DIMARO

Ieri il sesto giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro, nello splendido scenario della Val di Sole. La squadra ha svolto una intensa fase lavoro tecnico tattico. Chiusura con lavoro di scarico e stretching. Alla fine tutti al fiume per refrigerarsi e lenire la fatica. Nel pomeriggio primo allenamento sotto la pioggia. La seduta è iniziata con mezzora di ritardo per un violento acquazzone. La squadra ha svolto un intenso lavoro tecnico tattico finalizzato al possesso palla. Chiusura con esercizi di stretching. Oggi doppia seduta.

19/07/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A DIMARO

In perfetto orario sulla tabella di marcia, inizia l'allenamento pomeridiano degli azzurri, in quel di Dimaro. Tribune stracolme di tifosi entusiasti, prontissimi ad applaudire i giocatori fin dal loro ingresso in campo. La seduta inizia con una leggera corsa e qualche esercizio di riscaldamento. Il tempo è bello,in Val di Sole oggi fa caldo e spira un leggero venticello che sicuramente è assai apprezzato da tutti gli astanti. Sul campo continuano gli esercizi ginnici con tutti gli effettivi disposti a cerchio ad eccezione dei portieri che si allenano con il loro preparatore proprio in prossimità della tribunetta. Grandi appalusi ed incitamenti per Morgan De Sanctis Terminata la fase di riscaldamento, fa la sua comparsa in campo il pallone. Divisi in due gruppi, i giocatori danno vita ad un torello, con un massimo di due tocchi, particolarmente interessante dove si fondono tecnica e sano agonismo. Terminata l'esrcitazione, Benitez riunisce i suoi a centro campo ed inzia la fase dedicata all'aspetto meramente tecnico-tattico. Divisi in tre gruppi, con pettorine gialle, bianche ed arancioni, si delinea lo sviluppo della manovra offensiva. L'azione parte dal difensore centrale, il centrocampista si "abbassa" aprendere palla per poi aprire velocemente sull'esterno, breve fuga e cross al centro con l'inserimento in area di rigore di almeno due o tre calciatori per la battuta a rete. Particolarmente apprezzate dal pubblico alcune azioni, di pregevole fattura, concluse con a rete. Molto interessante anche la posizione di Behrami sulla destra, già ricoperta in altre occasioni in passato. Finale dedicato di nuovo alla tattica. Cross dalle fasce per l'inserimento dei centrocampisti chiamati a battere a rete. Miracoloso in un paio di circostanze Rafael con della parate davvero prodigiose e Callejon autore di un paio di reti con relativa ovazione del pubblico.

20/07/2013

NAPOLI: CALCIOMERCATO COMPLESSO, MA SARÀ UNA SQUADRA DA SCUDETTO.

Tra suggestioni, affari possibili e trattative in dirittura d'arrivo, il punto fermo del nuovo Napoli e' sempre più Rafa Benitez. Intorno alla sue scelte ruotano e si sviluppano scenari in continuo divenire, e i sorrisi del tecnico fanno capire che non ci sono ritardi sulla tabella di marcia sebbene ai suoi ordini manchino ancora almeno un paio di elementi in grado di rendere la formazione azzurra competitiva ai massimi livelli. Parlare di scudetto non è più vietato ma è' chiaro che per farlo in maniera concreta bisognerà rinforzare ancora l'attuale organico. Qualche trattativa che sembrava ben avviata rischia di saltare. Poco male, le alternative non mancano e Bigon ha già sondato umori e volontà di altri calciatori che possono fare al caso del Napoli. Non resta quindi che attendere ancora con rinnovata fiducia qualche "cinguettio" del presidente De Laurentiis, che siamo certi vorrà regalare ad allenatore e tifosi una formazione vincente.

20/07/2013

IL DECIMO CAMPIONATO DELL'ERA DE LAURENTIIS

In questi giorni ricorre il 9° anniversario di un avvenimento spiacevole per tutti i tifosi del Napoli (e gli amanti del calcio in generale). Il 30 luglio 2004, infatti, il Napoli conosce l'onta del fallimento. A settembre di quell'anno, però, Aurelio De Laurentiis rileva il club azzurro (col nome di Napoli Soccer) e lo iscrive al campionato di Serie C1 (girone B). Purtroppo il primo assalto alla Serie B fallisce, in quanto il Napoli viene sconfitto dall'Avellino nella finale playoff (dopo aver terminato al 3° posto la regular season). Ci riprova nella stagione 2005/2006 e stavolta il colpaccio riesce. E' Serie B! Finalmente a fine maggio 2006 la società lascia il temporaneo nome di Napoli Soccer per tornare ad essere Società Sportiva Calcio Napoli. Questo accadimento porta fortuna, perché nella stagione 2006/2007 il club azzurro festeggia il ritorno nella serie che gli compete. Tornano le grandi sfide con Juve, Milan, Inter, Roma, Lazio… insomma, con la Serie A! Dopo un 8° posto nella stagione 2007/2008, giunge una 12esima posizione nella stagione 2008/2009. Dal 2009/2010, Napoli riassapora il ritorno in Europa, grazie al 6° posto finale. Poi la svolta grazie all'ingaggio di Cavani che esplode nel grande calcio definitivamente e conquista col Napoli il terzo posto che vale la Champions League nella stagione 2010/2011. Ma è nella stagione 2011/2012 che il Napoli raggiunge il massimo risultato dell'era De Laurentiis: portare un'altra Coppa Italia (la quarta della storia) nella bacheca del Napoli, battendo la Juventus. Invece in campionato, il Napoli giunge solo 5°. Infine, il campionato 2012/2013 è quello del 2° posto e del ritorno in Champions. Probabilmente quest'ultimo è stato il campionato della consacrazione del Napoli dell'era De Laurentiis, quello che ha offerto la consapevolezza di poter lottare per lo scudetto sin dal prossimo campionato 2013/2014, che completerà il ciclo dei primi dieci anni di presidenza del produttore cinematografico, il quale ha scoperto anche nel calcio quanto sia dolce essere un numero uno.

20/07/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A DIMARO

E' iniziata con gli appalusi scroscianti del pubblico la seduta di allenamento del Napoli a Dimaro. Il pallone ha fatto subiuto la sua comparsa in campo con la squadra, divisa in tre gruppetti, impegnata in un torello ad un tocco. Terminata l'esercitazione, inizia la parte più squisitamente tattica. In una metà campo si provano i piazzamenti della difesa su calcio d'angolo, dall'altra si riprende l'esercitazione di ieri con l'impostazione della manovra e lo sviluppo dela stessa con prolungato possesso palla fino poi a lanciare l'esterno sulla fascia per il cross al centro con gli inserimenti. Due difensori, pero'sono schierati a protezione della porta e per rendere la vita più difficile agli attaccanti chiamati alla battuta a rete. Molto prolungata la chiacchierata di Benitez che sta curando personalmente la fase difensiva su palla inattiva con conseguente, veloce, uscita per la ripartenza. Dal calcio d'angolo alla punizione il passo è breve. E cosi si prova anche come "sistemarsi" su punizione laterale con l'allenatore partenopeo che "mima" i movimenti corretti da effettuare. Meticolosissimo Rafa nella spiegazione ai giocatori. Sovente il mister ferma l'esercitazione per fornire ulteriori indicazioni. Un autentico perfezionista ma d'altronde il suo curriculum ed i suoi successi, parlano chiaro. Termina l'allenamento, nel pomeriggio gli azzurri sono impegnati in amichevole, la prima del ritiro con orario d'inizio fissato per le 17,30.

20/07/2013

NAPOLI: LA MENTALITÀ È QUELLA GIUSTA, NESSUN OBIETTIVO È PRECLUSO

Tutto esaurito al campo sportivo di Dimaro per l'amichevole che alle 17,30 vedrà di fronte il Napoli con il Feralpi Salo'. Ma i tifosi si sono ssiepati anche sulle collinette prospicienti il rettangolo verde, pur di non perdersi la prima uscita stagionale del nuovo Napoli. La curiosità di vedere all'opera i nuovi arrivati (anche se Mertens in questi giorni ha lavorato aparte e potrebbe non scendere in campo) è tanta, nonostante il divario tecnico esistente con gli avversari. Rafael, Callejon, lo stesso esterno ex Psv hanno infiammato i tifoi con le loro dichiarazioni in sede di presentazione. Giocatori dalla mentalità vincente, senza alcun dubbio, desiderosi di fare un ulteriore step di crescita in maglia azzurra e che parlano chiaramento di un progetto vincente. D'altronde è questo l'approccio giusto per iniziare alla grande il nuovo ciclo. Giocatori che hanno calcato campi importanti, con notevole esperienza internazionale, rappresentano il carburante ideale per il motore azzurro, guidato da Benitez, senza dubbio uno dei migliori allenatori al mondo.

20/07/2013

DIMARO: NAPOLI - FERALPISALO': 5 - 1. ENTUSIASMO PER LA PRIMA USCITA DEGLI AZZURRI

Prima amichevole per il nuovo Napoli di Benitez, impegnato questo pomeriggio a Dimaro contro il Feralpi Salo' con inizio alle ore 17.30 Queste le formazioni ufficiali: Napoli: Rafael, Bariti, Cannavaro, Gamberini, Dossena; Behrami, Dzemaili; Zuniga, Insigne, Pandev, Calaio' Feralpi: 1 Branduani, 2 Tantardini, 5 Leonarduzzi, 6 Carboni, 3 Dell'Orco, 4 Milani, 10 Cittadino, 8 Fabris, 7 Bracaletti, 9 Corradi, 11 Marsura. A disp.: 12 Bolognino, 13 Rosato, 14 Giardini, 15 Broli, 16 Pinardi, 17 Rovelli, 18 Masserdotti, 19 Bartoli, 20 Ghiglia, 21 Miracoli. All. Scienza. Squadre in campo per la fase di riscaldamento. L'entusiasmo è alle stelle. Incredibile la partecipazione del pubblico, che ha riempito le tribune dello stadio di Carciato ed è assiepato anche negli spazi antistanti la struttura sportiva. iniziata la gara, il Napoli indossa la maglia bianca con strisce azzurre mentre gli avversari una tenuta arancione. Sono i partenopei come si prevedeva a prendere il comando delle operazioni. Dl punto di vista tattico, Zuniga assume la posizione di esterno basso a destra e Bariti invece quella nei tre a supporto di Calaio', sempre sull'out destro. Insigne giostra a sinistra, Pandev centrale, davanti alla coppia svizzera Dzemaili - Behrami. I primi minuti scivolano via senza molte emozioni fino al 15 quando una veloce ripartenza del Napoli porta Calaio' in ottima posizione in area di rigore ma l'arciere azzurro è anticipato da un difensore proprio al momento della conclusione. E' lo stesso attaccante azzurro pochi minuti dopo ad impegnare il portiere avversario con una punizione deviata in angolo. E proprio dalla battuta successiva ad opera di Dzemaili, lo stesso arciere con un bel colpo di testa in anticipo sul difensore, infila la porta e porta il Napoli in vantaggio. Passano solo due minuti e il Napoli raddoppia con Bariti, lesto a deviare in rete un passaggio di Behrami che aveva a sua volta raccolto una respinta della difesa del Feralpi su tiro di Insigne. Bella azione del Napoli alla mezzora, con Pandev vicino alla terza rete. Nello sviluppo della manovra si è visto proprio quato provato in allenamento con le sovrapposizioni degli esterni e l'inserimento del centrocampista per la battuta a rete. Pregevole azione di Insigne al 31. Il talento partenopeo salta un paio di uomini e poi lancia calaio' nello spazio che pero' viene anticipato. sulla corta respinta del difensore, gran tiro di Behrami che si spegne di poco al lato. Molto bene Bariti, autora finora di una prova convincente. Arriva anche il terzo gol del Napoli, ancora ad opera di calaio', bravo a ribadire in rete una respinta di Branduani su conclusione di Pandev. Neanche il tempo di esultare che Dzemail, con un gran tiro dal limite dell'area di rigore mette a segno la quarta rete per gli azzurri. Al 44° magia di calaio' che si libera con un colpo di tacco del suo avversario e serve in area una bella palla per Insigne che sopraggiungeva dalla sinistra. finta e tiro per il bomber con la palla che va a stamparsi sul palo alla destra di Branduani. Il primo tempo si chiude con il Napoli in vantaggio per 4- 0. Tanti cambi per il Napoli nella ripresa. Entrano Colombo, Britos, Fernandez, Radosevic, Armero, Vitale, Hamsik, Callejon, Mesto, Inler. Al 47° rigore per il Feralpi per fallo di Colombo. Realizza Pinardi, Al 55 il Napoli vicino al gol con una bella conclusione dalla distanza di Armero che sibila al lato della porta difesa da Branduani. Il ritmo della gara è calato vistosamente. Il Napoli mantiene l'iniziativa alla ricerca della rete. Bene come al solito Hamsik, dal cui piede si dipartono comunque tutte le azioni degli azzurri. Entrano in campo Uvini, Donadel, Tutino e Sepe, escono Fernandez, Radosevic, Vitale e Colombo. Quinta rete del Napoli con Novothny che ribadiusce in rete una conclusione di Hamsik deviata dal portiere.

20/07/2013

DIMARO: UN BAGNO DI FOLLA PER LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL NAPOLI

Splendida serata a Dimaro, in Piazza della Pace, dove si è svolta la presentazione ufficiale della squadra del Napoli, in un autentico bagno di folla. A presentare l'evento il giornalista Raffaele Auriemma. Il primo a salire sul palco è l'Assessore Pellarini che esterna il suo paicere nell'ospitare il Napoli ed i suoi tifosi nella Val di Sole. Poi, tra il tripudio generale, è la volta di Rafa Benitez che, con al collo la sciarpa azzurra chiarisce ancora una volta che vuole vincere e saluta i tifosi con un'espressione tipicamente dialettale" Guagliu', forza Napoli. sale sul palco il Direttore Bigon che tesse le lodi del nuovo allenatore partenopeo, e soprattutto ammette di essere stato favorevolmente impressionato dalla grand carica di entusiasmo che Rafa sa trasmettere. Viene quindi presentato lo staff del tecnico, con un'ovazione per fabio Pecchia, in virtu' dei suoi anni, molto belli, trascorsi con la maglia azzurra che i tifosi non hanno dimenticato. L'inno della Champions fa capolino ogni tanto eBenitez dichiara di attendere con ansia la "prima" al San Paolo per sentire in maniea ancora più incisiva il calore dei tifosi. Bigon accenna a qualche trattativa di mercato in corso e proprio in virtu' di cio' spiega l'assenza, concordata con il giocatore, di Morgan De Sancti, salutato affettuosamente dai tifosi presenti, veramente tantissimi. Il direttore informa tutti che Albiol si aggreegherà il 28 a Napoli e che altri giocatori arriveranno. Si alternano sul palco i nuovi arrivi che manifestano il loro entusiasmo e la loro voglia di vincere qualche trofeo ma l'apoteosi si raggiunge quando è il Cannavaro prima ed Hamsik poi ad essere chiamati. Bellissime ed emozionanti come sempre le dichiarazioni dei due, amatissimi dal pubblico. Applausi scroscianti per Marek quando dice che" ho ancora molti anni da giocare con il Napoli" Tra una risata e un po' di buonumore, le dichiarzioni di Gamberini, Inler, Dzemaili, Insigne, tutte chiaramente propositive ed indicative

di un gruppo chesa essere sempre coeso e concentrato ma che, giustamente, sa anche trovare modi di divertirsi con un po' di sana e coinvolgente ironia. Molto applaudite anche le dichiarazioni di Behrami" sono una persona che rispetta il proprio lavoro" e quelle di Inler e pandev. Lo svizzero legge in napoletano un piccolo brano, il macedone vuole vincere un trofeo con il Napoli, pregustando la grande festa che ne potrebbe derivare. Divertentissimo il balletto inscenato da Armero e dopo il saluto del Sindaco di dimaro, tutti a cantare "o surdat nnammurat" prima che la squadra lasci la pizza per andare a godersi il meritato riposo. Domani altra giornata di allenamenti. Una serata bellissima, emozionante ed affascinante al contempo. Il Napoli c'e', i tifosi anche, altri giocatori arriveranno....il resto lo lasciamo al lettrore....buonanotte da Dimaro

21/07/2013

SERIE A. IL PUNTO SUL CALCIOMERCATO

Continua la campagna di rafforzamento da parte delle Societa' di serie A in vista del prossimo campionato. Le big devono fare tanto per ridurre il gap rispetto alla Juventus ma, paradossalmente, e' proprio la squadra bianconera quella che si e' rinforzata maggiormente sino a questo momento. Gli arrivi di Tevez e Llorente in attacco e di Ogbonna in difesa renderanno ancora piu' forte la squadra di Conte che quest'anno vorra' migliorare anche il percorso in Champions. Allo stato attuale, la squadra che piu' si e' rafforzata e' senza dubbio la Fiorentina malgrado la cessione di Jovetic. Infatti, in riva all'Arno sono arrivati calciatori molto forti, su tutti Joaquin e Mario Gomez che vanno ad inserirsi in un'intelaiatura tattica gia' consolidata; inoltre, il confermatissimo Montella potra' contare sul ritorno di Giuseppe Rossi dopo un anno di inattivita' a causa di due infortuni al ginocchio. Il Milan sta portando avanti una campagna di rafforzamento basata sulla regola che ogni acquisto deve essere preceduto da una cessione; va tenuto conto che la squadra rossonera era gia' competitiva, soprattutto da quando era arrivato Balotelli. Sinora e' arrivato Poli in luogo di Flamini svincolato e sta trattando il giapponese Honda per innalzare il livello tecnico del centrocampo. Roma ed Inter sono ancora "Work in progress". Le due Societa' hanno badato innanzitutto alla panchina scegliendo due allenatori che bene avevano fatto nelle precedenti esperienze. Ora sono passate al rafforzamento delle rispettive rose seguendo i dettami dei nuovi tecnici. Infine il Napoli che ha avviato un'autentica rivoluzione tattica e mediatica. E' arrivato un nuovo allenatore che oltre ad avere delle idee completamente diverse rispetto alla passata stagione ha portato una ventata nuova in fatto di approccio con l'ambiente. Da un punto di vista della rosa, la squadra azzurra ha due priorita' assolute: deve acquistare un portiere che sostituisca De Sanctis ormai prossimo a passare alla Roma ed un attaccante che prenda il posto di Cavani che e' passato al PSG. Insomma i prossimi giorni di mercato saranno senza dubbio significativi sebbene il calciomercato chiuda i battenti il due settembre. Gli allenatori vorrebbero avere sin da subito i rinforzi richiesti per lavorare con la rosa al completo e sfruttare questi giorni di ritiro per armonizzare ed assimilare gli schemi.

21/07/2013

A DIMARO SI PRESENTA IL NUOVO NAPOLI. MIGLIAIA DI TIFOSI IN FESTA

Una grande serata all'insegna dell'azzurro a Dimaro. La cittadina del Trentino si è letteralmente tinta d'azzurro in occasione della presentazione ufficiale del Napoli 2013-14 nella piazza di Dimaro, condotta dal giornalista Raffaele Auriemma. Una cerimonia di presentazione che si è svolta sabato sera, alla quale hanno preso parte migliaia di tifosi partenopei che hanno invaso la piccola piazza del Teatro comunale sostenendo e accompagnando i giocatori azzurri. Una squadra che si sta formando man mano, e ha ancora da regalare ai tifosi del Napoli tanti colpi di mercato che cambieranno in positivo il volto della squadra di Rafa Benitez, facendolo diventare semre più competitivo in Italia e in Europa. E' questo l'augurio di Rafa Benitez, che viene presentato per primo. L'allenatore ha le idee chiare e la sua esperienza internazionale e le sue vittorie ottenute nel corso degli annni passati in Europa e nel mondo, scaldano gli animi dei tifosi e danno spazio a sogni e desideri che si accendono nella notte azzurra di Dimaro. "Lo scudetto, la Champions League , e tante vittorie!. I tifosi lo chiedono a Rafa. che promette che cercherà di mantenere le promesse. Poi arriva il turno dei nuovi acquisti. Per ora, ufficiali sono soltanto tre: Callejon, Mertens e Rafael, ma che già fanno infiammare i tifosi, che però si aspettano i grandi colpi per sognare in grande dopo la cessione di Cavani che ha dato al Napoli un grande potere economico per rafforzare la rosa azzurra. A seguire , la presentazione azzurra ruolo per ruolo, dai tre portieri , a seguire il blocco degli difensori, poi i centrocampisti, gli attaccanti,fino alla staff medico. Tra i protagonisti della serata, Oltre al mister Benitez, tra i più simpatici della serata, Bruno Uvini, in veste di traduttore, Valon Behrami che si diverte a fare l'imitatore, Pablo Armero, in veste di ballerino, il giovane Tutino, preso in giro per la capigliature Lorenzo Insigne, che però si rifiuta di cantare. Il Napoli diverte, e si diverte, in una serata spensierata dedicata ai tifosi azzurri. L'entusiasmo tocca le stelle quando sale al cielo l'urlo " The Champions", che fa tremare il San Paolo, come nessuno stadio d'Europa è capace di fare., e che rimbomba nella Val Sole. Da domani, si ritorna al lavoro…in attesa di nuovi colpi di mercato. Roberto Sica

21/07/2013

NAPOLI: IN CAMPO A DIMARO PER LA SEDUTA MATTUTINA

Dimaro ore 10: il Napoli è in campo per la consueta seduta di allenamento mattutino. Tifosi come sempre presenti in gran numero sulle tribune dello stadio che ospita le performances degli azzurri. Squadra riunita al centro del campo a colloquio con Benitez ed il suo staff e dopo pochi minuti si parte. Fa subito la sua comparsa il pallone nella fase di riscaldamento. Benitez divide la squadra in due gruppi che danno vita ad una partitella in una sola metà campo a due tocchi. C'e' anche De Sanctis, acclamato dai tifosi presenti che incitano i giocatori costantamente, sempre pronti ad applaudire le giocate più belle dei loro beniamini. Terminata la partitella, Rafa richiama la squadra a metà campo e poi, dopo una breve pausa i giocatori, suddivisi in gruppetti, iniziano una serie di giri di campo sotto il vigile sguardo del preparatore atletico dello staff di Benitez. I portieri intanto proseguono il loro allenamento. Lavorano sulle uscite basse e sulla reattività

21/07/2013

PANDEV: VOGLIAMO VINCERE, IL GRUPPO È FORTE

A valle dell'allenamento mattutino, ha parlato in conferenza stampa Goran Pandev. le dichiarazioni del macedone sono state precedute dal ringraziamento ai presenti del Sindaco di Dimaro Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'attaccante del Napoli "Qui a Dimaro stiamo benissimo, io ho fatto altri ritiri in Trentino con la Lazio e con l'Inter ma devo dire che sono molto soddisfatto. Il campo e le strutture sono eccellenti, cosi come lo è l'albergo ove tra l'altro si mangia molto bene Benitez, dall'alto della sua esperienza, è sempre sereno, ma non è il caso di fare paragoni con la precedente esperienza all'Inter, ora è tutto diverso. L'importante è che noi lo ascoltiamo. La società ha acquistato giocatori forti e speriamo che anche ltri ne arrivino perche' dobbiamo portare un trofeo a Napoli. Ci sono tre competizioni, tante gare e quindi c'e' spazio per tutti. Non dovrà più succedere di perdere punti con le cosiddette piccole, anche se si gioca male, quelle sono partite da vincere perche' poi si rivelano decisive per il trionfo finale. Il fatto di dover vincere non genera pressione ma solo stimoli, abbiamo un gruppo forte e con la guida di Benitez non abbiamo alcuna paura. Lui ci chiede di stare molto corti in campo e di pressare subito. Dobbiamo ringraziare Cavani per quello che ha fatto ma guardare avanti con fiducia, la Società prenderà attaccanti ma adesso abbiamo Calaio' che ieri ha fatto due gol. Marek Hamsik è un fuoriclasse ed anche se io preferisco giocare alle spalle della prima punta, la scorsa stagione spesso siamo scesi in campo contemporaneamente con grandi risultati. Mertens e callejon sono calciatori che "vedono " la porta e che insieme a quelli che già ci sono aumenteranno la pericolosità del napoli in zona offensiva."

21/07/2013

NAPOLI: UFFICIALE L'ACQUISTO DI ALBIOL

Il Napoli ufficializza l'acquisto di Raul Albiol. Il 27enne difensore spagnolo arriva dal Real Madrid ed ha firmato un contratto di quattro anni. - LA SCHEDA - Raul Albiol Tortajada è nato a Vilamarxant, in Spagna, il 4 settembre 1985. Ha iniziato nel 2002 nel Valencia Mestala, squadra satellite del Valencia, con 49 presenze e 5 gol. Nel 2004 il trasferimento al Getafe con 17 presenze stagionali a causa di un infortunio. Suo un gol segnato, peraltro, in un derby contro il Real Madrid. Con il Valencia, in quattro anni, tra il 2005 ed il 2009, ha collezionato 131 presenze nella Liga segnando 6 gol. Nel 2009 il passaggio al Real Madrid dove, in queste ultime quattro stagioni, ha giocato 79 partite con un gol. Nelle coppe europee, tra Valencia e Real Madrid, vanta 49 presenze con 2 gol tra Intertoto, Europa League-Coppa Uefa e Champions League. Nel suo Palmares ci sono la Liga-2011/12 e la Supercoppa Spagnola del 2012, vinte entrambe con il Real Madrid, e due coppe di Spagna, vinte con il Valencia, nel 2007/08, e con il Real Madrid, nel 2010/11. Nel 2003/04 ha giocato una partita nella Coppa Uefa vinta dal Valencia. Oltre alle 8 presenze con la Under21, vanta 40 presenze con la Nazionale maggiore con la quale ha vinto due campionati europei, nel 2008 e nel 2012, ed il Campionato del Mondo, in Sud Africa, nel 2010.

21/07/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A DIMARO

Tutto pronto per la seduta pomeridiana di allenamento del Napoli. Tribune come sempre gremite in ogni ordine di posti ed entusiasmo alle stelle dei supporters azzurri. In campo gli uomini dello staff di Benitez stanno "preparando" il campo con le attrezzature necessarie per consentire le esercitazioni previste dal programma. La squadra compatta inizia ad effettuare un paio di giri di campo per poi disporsi su due file e dare il via a qualche esercizio di riscaldamento sempre enza l'utilizzo del pallone. La rosa viene suddivisa in tre gruppi per dare il via ad esercitazioni 4 vs 4 sul posizionamento da tenere in fase di non possesso. Gli attaccanti devono cercare di trovare lo spazio utile per il passaggio filtrante al compagno situato alle spalle dei 4 che si oppongono con un movimento coordinato. Terminata l'esrcitazione il gruppo si ricompatta a centrocampo per poi suddividersi nuovamente. Partitella undici contro undici, blu contro arancioni, giocata in una sola metà campo, a quattro porte. E' finita 2-0 per gli arancioni con reti di Callejon e Mertens. Ultimata la partitella, i calciatori si dirigono all'interno della palestra, posta a bordo campo, per effettuare ulteriori esercitazioni fisiche. Un gruppo si porta all'esterno e lavora aterra con flessioni ed esercizi di potenziamento. Dopo una abbondante razione di addominali, chiusura con giri di campo a passo breve

22/07/2013

NAPOLI: AZZURRI AL LAVORO. PROVATI SCHEMI E CALCI PIAZZATI

Tutto pronto al campo di Carciato per la seduta di allenamento mattutina del Napoli. I collaboratori di Benitez hanno già "preparato" il campo per lo svolgimento delle esercitazioni previste dal programma. Squadra in campo in perfetto orario, subito a colloquio con Benitez a centro campo per poi dare inzio alla fase di riscaldamento con un giro di campo a passo breve. Anche oggi, il pallone fa la sua comparsa da subito. I giocatori, divisi in tre gruppetti, danno vita ad un torello ad un tocco, terminato il quale si riparte con esercizi fisici. I portieri si allenano con esercizi specifici (prese alte, tiri dalla distanza, rigori. Bravo Calaio' in questo fondamentale. L'arciere ne ha realizzati alcuni davvero di pregevole fatturamentre Anche Vitale, con Sepe tra i pali ne mette a segno uno. il gruppo, nell'altra metà campo, da' vita ad una partitella, nella metà campo, con un massimo di due tocchi con uomo jolly, in pettorina arancione che gioca con la squadra che al momento è in possesso della palla. Corti,compatti e pressing asfissiante, questi i dettami tattici di Benitez che i calciatori applicano in campo con costanza e sano agonismo. Adesso Benitez fa provare gli schemi offensivi in 10 contro 9, con Rafael a difendere l'unica porta. la palla "gira" con buona velocità, sempre alla ricerca della giocata sull'out mentre chi difende, tenta di conquistare la sfera per poi ripartire velocemente. Dopo un rapido conciliabolo con la squadra, Benitez inverte attaccanti e difensori. Adesso sono i calciatori in pettorina gialla che dovranno tentare di "infilare" Rafael. L'impresa pero' non riesce a nessuna delle due formazioni che, a turno, hanno attaccato e quindi la contesa, se cosi si puo' dire, simpaticamente, termina con il punteggio di 0 - 0. Squadra ancora divisa in due gruppeti che si affronatano in due partitelle, a campo ridotto ma a due porte. Azioni veloci, con Hamsik in grande evidenza, come sempre. Da applausi alcune reti realizzate dallo slovacco con i suoi proverbiali inserimenti. Molto interessantianche alcune giocate di Insigne, che ha dato sfoggio della sua grande tecnica di base. Gran finale con punizioni dal limite, con

Mertensche ha confermato quanto già si sapeva e cioe' che sui calci piazzzati è davvero temibile. splendide un paio di punizioni calciate dall'ex Psv che hanno terminato la loro corsa in fondo alla rete.

22/07/2013

SERIE A: LUNEDI I CALENDARI

Lunedì 29 luglio ci sarà la presentazione del calendario della Serie A Tim 2013/'14, che partirà sabato 24 agosto, con i primi anticipi. La stagion si chiuderà il 18 maggio 2014.

23/07/2013

NAPOLI: TREQUARTISTI, CLASSE E GOL AL SERVIZIO DELLA SQUADRA

Continuano le fatiche estive del Napoli in quel di Dimaro sotto lo sguardo vigile di Benitez e del suo staff. In attesa di conoscere il nome del calciatore che sostituira' Cavani al centro dell'attacco, il tecnico iberico in questi giorni si sta concentrando particolarmente sugli elementi che compongono la trequarti. Lo scorso anno con Cavani il Napoli adottava un modulo tattico che ne esaltava le caratteristiche di bomber, mentre quest'anno il nuovo sistema di gioco prevede che l'attaccante, oltre a finalizzare l'azione, avra' il compito di trattenere palla per far salire la squadra o venire incontro mentre uno dei trequartisti si inserisce negli spazi che si creano. Le premesse lasciano ben sperare se si considera che il Napoli, in quel reparto, puo' contare su elementi del calibro di Hamsik, di Callejon, dei brevilinei Mertens ed Insigne che hanno tra le proprie caratteristiche quella di tagliare verso la sedici metri avversaria. Inoltre Pandev costituisce un'alternativa tattica per Benitez in quanto il macedone puo' occupare la posizione di centrale a ridosso dell'attaccante nello schieramento di partenza oppure fungere da seconda punta qualora il tecnico decidesse di variare l'impianto tattico. Insomma dalla cintola in su, in attesa del grande nome, Benitez puo' dormire sonni tranquilli grazie all'ottimo lavoro svolto di concerto con il Direttore Bigon.

23/07/2013

TWEET DI DELA: ZUNIGA RESTA

Il Presidente De Laurentiis ha scritto un tweet inerente al calciatore Zuniga. Ecco il testo del messaggio comparso sul sito ufficiale della SSC Napoli: "Zuniga è un giocatore del Napoli. Ha dato tanto alla maglia e continuerà a farlo". Dopo aver più volte confermato che il colombiano sarebbe rimasto al Napoli, il Presidente ha inteso evidentemente spazzare via ogni voce di calciomercato.

23/07/2013

GLI AZZURRI IN CAMPO A DIMARO PER LA SEDUTA MATTUTINA

Come di consueto, alle ore 10 prende il via la seduta di allenamento mattutina del Napoli. Un sole tiepido riscalda il campo di Carciato, che come sempre è invaso dai festanti tifosi azzuri, sempre desiderosi di vedere all'opera i propri beniamini. Breve conciliabolo con Benitez al centro del campo e poi il gruppo inizia con la fase di riscaldamento. Giro di campo a passo breve e poi esercizi ginnici in ripetute. I portieri lavorano con il preparatore specifico e in questi primi minuti si dedicano alla parte atletica. Poi ecco la comparsa del pallone mentre il gruppo è ancora impegnato nell'esercitazione atletica nella quale ogni calciatore deve tentare di "prendere" il compagno che invece cerca di sfuggirgli con scatti e finte. Una sorte di torello senz ail pallone, teso probabilmente all'imprinting della mentalità dell'effettuazione del pressing sebbene gli avversari non siano in possesso della sfera. Completata questa fase, anche il gruppo inzia a lavorare con il pallone. Pettorine gialle, arancioni e maglia blu, tutti impegnati in esercitazione tecnico-tattica per effettuare pressing a tutto campo sui portatori di palla. Breve pausa e riunione a metà campo con Benitez ed il suo staff che foniscono ulteriori indicazioni al gruppo prima di riprendere l'esercitazione. I portieri intanto si esercitano sulle uscite basse a terra.Va in scena una nuova esercitazione. A rotazione, quattro attaccanti contro due difensori, per provare gli schemi offensivi. La prima rete, bellissima, la mette a segno Insigne. Benitez fischia lo stop, mostra i movimenti corretti da effettuare e fa ripartire la prova. Splendida rete di Pandev che conclude dopo aver dribblato il difensore. A segno anche Mertens, Dzemaili con tiri di pregevole fattura. Ancora una partitella, arancioni contro gialli e due jolly in maglia bianca. Si gioca in tre quarti di campo. Subito due reti, Mesto da una parte e un'autorete di Dossena dall'altra. escono gli arancioni, entrano i blu. Cambia repentinamente l'esercitazione. La porta "mobile" viene portata a centrocampo, accorciando cosi il rettangolo verde. Insigne in bella evidenza, come sempre. Il talento azzurro sigla un super gol, subito imitato da Calaiò che supera un paio di difensori, il portiere e poi deposita in rete con un tocco di sinistro. Ultimta la partitella, la squadra effettua alcuni esercizi ginnici a terra e cosi si chiude la seduta mattutina. Appuntamento fissato per oggi pomeriggio.

23/07/2013

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A DIMARO. SUBITO IL PALLONE IN CAMPO

Ha preso il via alle ore 17 la seduta pomeridiana di allenamento del Napoli. Un sole cocente riscalda Dimaro e il campo di Carciato ma non tiene lontani i supporters azzurri, sempre assiepati sulle tribune in gran numero e, soprattutto, sempre pronti a far sentire il loro incitamento ai giocatori. Subito il pallone in campo. Benitez ha diviso la squadra in più gruppi, subito impegnati nell'effettuazione di un'esercitazione tecnica, con passaggi veloci, palla a terrae poi, una sorta di torello teso a "trovare" le linee di passaggio, con due gruppetti posizionati di fronte contrapposti e l'altro a cercare di impedire che la palla possa filtrare. Il solo Callejon non prende parte all'esercitazione, essendo impegnato ad effettuare una serie di giri di campo. La squadra si è diretta in palestra per effettuare esercizi ginnici con gli attrezzi e a terra

23/07/2013

NAPOLI: PRESENTATA LA NUOVA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2013-14

La Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2013-14 avrà inizio mercoledi 24 Luglio 2013 alle ore 10.00. Ad illustrarne le modalita', le informazioni e la peculiarità è Alessandro Formisano, Head of Operation Sales e Marketing azzurro in conferenza a Dimaro: “La campagna abbonamenti partirà domani ed i prezzi sono assolutamente invariati. La notizia importante, consolidata da ormai 4 anni, è che i prezzi sono sempre gli stessi. Questa è una scelta che testimonia il rispetto e l’affetto che il Club ha dei suoi tifosi più fedeli". "Inoltre, da sempre, i nostri abbonamenti possono essere acquistati dilazionando il prezzo in 12 mesi a tasso zero grazie alla collaborazione di Prestitempo per consentire a tutti la possibilità di accedere allo stadio". "L’abbonamento può essere acquistato da chi ha la Tessera del Tifoso ma ci si potrà abbonare anche acquisendo il voucher elettronico o la Club Away Card. Non sono scorciatoie per evitare tutti i controlli disposti dal Ministero degli Interni, perché restano invariati i motivi ostativi di rilascio, ma una possibilità di avere con un immediatezza l’abbonamento o il biglietto singolo per le partite casalinghe durante il campionato. Anche per chi acquista l’abbonamento con il voucher o la Club Away Card può usufruire con la rateizzazione a 12 mesi". "Il Napoli dà il diritto di prelazione ai vecchi abbonati per acquistare l’abbonamento per lo stesso posto acquisito in passato. Il diritto di prelazione durerà fino al 31 luglio. Ma allo stesso modo anche coloro che vogliono abbonarsi per la prima volta potranno comunque acquistare l’abbonamento sin dal 24 luglio per i posti non coperti da prelazione. I posti liberi sono tanti perché l’anno scorso di sono abbonati 11.000 persone. Dal primo agosto poi l’acquisto dei vari settori sarà libera". "Abbiamo 1100 ricevitorie adibite alla vendita in tutta Italia e questo ci dà la possibilità dell’immediatezza. C’è anche un elenco di ricevitorie Lottomatica attive nella zona di Fuorigrotta, quindi molto pratiche per chi abita in zona stadio. Si ricorda che l’abbonamento è un titolo personale e non può essere ceduto, altrimenti si rischiano pene severe previste dal Daspo". "Gli abbonamenti daranno anche la possibilità di esercitare prelazione sui biglietti Champions e questa è anche una ottima motivazione per chi fosse indeciso se abbonarsi o meno. Verrà anche confermata l’iniziativa della Tribuna Family che darà la possibilità alle famiglie di entrare allo stadio per un percorso preferenziale, senza passare ai tornelli, ed è un modo per tutelare la serenità delle famiglie allo stadio. Voglio sottolineare – chiude Formisano - che il Napoli mette anche a disposizione un significativo numero di biglietti per le scuole, come iniziativa a favroe dell’assessorato delle politiche sociali. E gestiremo questo flusso di tagliandi anche per la prossima stagione”. Anche per questa stagione, in base alle disposizioni del Ministero dell’Interno, l’emissione dell’abbonamento sarà possibile per i soli possessori della Tessera del Tifoso. Sempre a partire dal 24 Luglio, tutti coloro che non sono titolari della Tessera del Tifoso «Club Azzurro card» e che vogliono sottoscrivere comunque un abbonamento SSC Napoli per la stagione 2013-14 possono richiedere l’emissione del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card valido per le 19 gare casalinghe di campionato, realizzato con la collaborazione di Lottomatica. I titolari di “Club Azzurro Card” potranno caricare l’abbonamento, in via digitale, direttamente sulla propria tessera che sarà utilizzata dagli abbonati per accedere allo stadio. In aggiunta, ad ogni abbonato verrà rilasciato un tagliando/contrassegno nominativo con l’indicazione di settore, Fila e Posto che il titolare dell’abbonamento dovrà conservare e portare sempre con sé allo stadio ed esibire, unitamente alla tessera, ad ogni richiesta di steward o agenti delle Forze dell’Ordine. Il Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card è invece un titolo di accesso allo stadio, dotato di codice a barre, che già contiene le indicazioni di Settore, Fila e Posto. Il voucher elettronico ha il vantaggio di non avere costi per il tifoso e di essere rilasciato immediatamente. Ha invece lo svantaggio di non consentire l’acquisto dei biglietti per le trasferte e di non poter usufruire di tutti i potenziali vantaggi concessi dal programma "Tessera del Tifoso” . Il Voucher Elettronico infatti, pur avendo le stesse caratteristiche base di sicurezza della Tessera del Tifoso, non è in nessun caso sostitutivo e/o integrativo della tessera del Napoli, “Club Azzurro Card”, disciplinata da specifica normativa tesa a riconoscere al titolare diverse finalità. PROCEDURA DI VERIFICA PER L’ACQUISTO DEL VOUCHER ELETTRONICO Prima dell’emissione della Card, il sistema di biglietteria automatizzata della LIS (LisTicket) invierà al Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all’autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), LisTicket potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Il Voucher Elettronico, NON potrà essere rilasciato a soggetti: destinatari di provvedimenti di cui all’art.6 della Legge N.401 del 13 dicembre 1989 (divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - DASPO); sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla Legge N.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità); che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive; Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a LIS Ticket la rettifica dell’autorizzazione ed il voucher verrà disattivato per l’accesso allo stadio. PREZZI DELL’ABBONAMENTO/VOUCHER ELETTRONICO PER LA STAGIONE 2013-2014 La SSC Napoli è lieta di annunciare che i prezzi degli abbonamenti per la prossima stagione non subiranno aumenti. SETTORE PREZZO ABBONAMENTO INTERO PREZZO ABBONAMENTO RIDOTTO CURVA Euro 275 + 5 diritti prevendita Euro 230 + 5 diritti prevendita DISTINTI Euro 570 + 5 diritti prevendita Euro 420 + 5 diritti prevendita TRIBUNA NISIDA Euro 600 + 5 diritti prevendita Euro 440 + 5 diritti prevendita TRIBUNA POSILLIPO Euro 1140 + 10 diritti prevendita Euro 720 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 2500 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne ed ai ragazzi fino a 16 anni, ovvero nati dopo il 24 Agosto 1997. *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne ed ai ragazzi fino a 16 anni, ovvero nati dopo il 24 Agosto 1997. PRELAZIONE E VENDITA Abbonamento con Tessera del Tifoso Club Azzurro Card L’abbonamento alla stagione 2013-14 potrà essere richiesto presso i Punti Plus e le Ricevitorie Lottomatica. Sono attualmente attive 1.100 ricevitorie in tutta Italia. La lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.listicket.it. Nelle vicinanze dello stadio San Paolo o nelle zone limitrofe ci sono numerose Ricevitorie Lottomatica abilitatealla vendita dell’abbonamento 2013-2014: VIA GIACOMO LEOPARDI 122 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CAIO DUILIO 47 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CONSALVO 107/F - 80125 NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 166 - 80125 NAPOLI (NA) VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 391 - 80125 NAPOLI (NA) VIA ANTONIO BECCADELLI 70 - 80125 NAPOLI (NA) VIA BAGNOLI 712 - 80124 NAPOLI (NA) VIA PARROCO GIUSTINO RUSSOLILLO 21 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CATENA 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CINTIA 44 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) Durante i primi 8 giorni, della Campagna Abbonamenti, dal 24 Luglio (alle ore 10.00) al 31 Luglio 2013 (alle ore 18.00),i vecchi abbonati stagione 2012-13 potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto, presentando obbligatoriamente: la Tessera del Tifoso Club Azzurro Card il tagliando segnaposto nominativo della stagione 2012-13, o fotocopia dello stesso o abbonamento provvisorio 2012-13 oppure il Voucher Elettronico della stagione 2012-13. la scheda anagrafica dell’Abbonamento 2013-14 debitamente compilata e sottoscritta, che si può scaricare cliccando qui. Fotocopia del documento d’identità, da consegnare Anche quest’anno è possibile esercitare il diritto di prelazione

attraverso il sito internet di LIS TICKET/ LOTTOMATICA, www.listicket.it. Le modalità di acquisto online potranno essere consultate direttamente sul sito www.listicket.it Il Botteghino n.6 dello stadio San Paolo (orari d'apertura: 9.00-13.00 e 14.00-16.00) sarà operativo solo per gli abbonamenti sottoscritti contestualmente al finanziamento. Prima di presentarsi in una Ricevitoria Lis Ticket per la sottoscrizione dell'Abbonamento è necessario che il richiedente stampi preventivamente il Modulo di Richiesta (Anagrafica) dal sito sscnapoli.it oppure dal sito Lis Ticket. Abbonamento con Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card Le vendite del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card inizieranno il giorno 24 Luglio alle ore 10.00unicamente presso il Botteghino n.5 dello Stadio San Paolo (aperto dal Lunedì al Sabato, 9.30 – 13.00 e 14.00 – 18.00). Durante i primi 8 giorni, dal 24 Luglio (alle ore 10.00) al 31 Luglio 2013 (alle ore 18.00), i sottoscrittori del Voucher Elettronico della stagione 2012-13 potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto, presentando obbligatoriamente: Il Modulo di Rilascio del Voucher 2013-14, debitamente compilato e sottoscritto, scaricabile dal sitowww.sscnapoli.it o dal sito di Lis Ticket 1 foto formato tessera il Voucher Elettronico della stagione 2012-13, il tagliando segnaposto nominativo della stagione 2012-13, o fotocopia dello stesso o abbonamento provvisorio 2012-13 Fotocopia del Documento d'Identità, da consegnare. Fotocopia del Codice Fiscale. Il pagamento potrà essere effettuato con carta di credito o bancomat, assegno circolare oppure mediante sottoscrizione di un contratto di finanziamento. Prima di presentarsi al botteghino n.5 dello stadio San Paolo per la sottoscrizione del Voucher Elettronico è necessario che il richiedente stampi preventivamente il Modulo di Richiesta dal sito sscnapoli.it oppure dal sito Lis Ticket. Contestualmente anche i nuovi abbonati potranno acquistare il proprio abbonamento o Voucher Elettronico scegliendo i posti non occupati dagli abbonati dello scorso campionato. A partire dal giorno 1 Agosto 2013 (ore 16.00) la vendita sarà aperta a tutti SMARRIMENTO TESSERA DE TIFOSO Tutti coloro che hanno smarrito la propria Club Azzurro Card dovranno immediatamente comunicare il blocco della carta stessa telefonando dall'Italia al numero 800 90 21 22 e dall'estero al numero +39 02 34 98 01 31 fornendo il numero della carta (PAN) ed il codice di attivazione/blocco. Maggiori informazioni circa le modalità da seguire nei casi previsti possono essere consultate sul foglio informativo relativo alla carta Postepay New Gift consultabile sul sito di Poste Italiane all'indirizzo: http://www.poste.it/resources/bancoposta/pdf/trasparenza/FI_PNG.pdf FINANZIAMENTO La SSC Napoli informa che anche quest'anno la campagna abbonamenti del Napoli è arricchita da una preziosa attività: l'abbonamento o Voucher Elettronico può essere finanziato in 12 comode rate, grazie all'iniziativa realizzata in collaborazione con Deutsche Bank Easy. Deutsche Bank Easy è la nuova banca leggera di Deutsche Bank che offre soluzioni accessibili per le esigenze finanziare di base. Si propone di offrire un servizio a tutti i tifosi, soprattutto ai gruppi familiari, che desiderano sottoscrivere uno o più abbonamenti, portando le proprie famiglie allo stadio. DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: Valido documento di riconoscimento (patente, carta d'identità o passaporto in corso di validità); N.B.: per i soli abbonamenti "Curva" occorrono 2 documenti di riconoscimento Codice Fiscale o Tessera Sanitaria entrambi plastificati (non sono ammesse copie cartacee scaricate da internet); Ultima busta paga se lavoratore DIPENDENTE; Modello UNICO 2013 con ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate o ricevuta pagamento F24 se autonomo; CUD 2013 e "Comunicazione Mensile al Pensionato" del mese in corso (ex cedolino pensione); RID obbligatorio e coordinate IBAN (codice di 27 caratteri alfanumerici rilasciato dalla propria banca) TUTTI dovranno presentare la documentazione base necessaria prevista alla sottoscrizione dell'Abbonamento insieme alla propria Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" oppure la documentazione necessaria prevista per la sottoscrizione del Voucher Elettronico. In caso di sottoscrizione di Voucher Elettronico alle 19 partite casalinghe della SSC Napoli per la stagione 2013-14 non è necessario presentare la Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card". L'accesso al finanziamento sarà disponibile a partire dal 24 Luglio, esclusivamente presso il botteghino N.6 dello Stadio San Paolo dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14. 00 alle 16.00, tutti i giorni escluso sabato e domenica dove saranno disponibili per essere visionati prima dell'adesione anche i fogli informativi e le Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori forniti da Deutsche Bank Easy in adempimento alla normativa in tema di trasparenza.

23/07/2013

NAPOLI-GALATASARAY, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Galatasaray, primo match stagionale al San Paolo per l'Acqua Lete Cup di lunedì 29 luglio, ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 30 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

24/07/2013

NAPOLI: PARTITELLA A DIMARO, IN GOL DZEMAILI

Tutto pronto al campo di Carciato per la consueta seduta di allenamento mattutina del Napoli. Il programma quest'oggi prevede una seduta mattutina e successiva conferenza stampa prevista per le ore 12 nella quale parlerà Dzemaili. Si inizia con un po' di riscaldamento. Il gruppo si muove compatto nell'effettuazione di un giro di campo "soft" e poi di alcuni esercizi ginnici Pochi minuti e poi compare il pallone. Un gruppo di giocatori prova gli schemi offensivi in una partitella in una sola metà campo mentre un altro è impegnato in un simpatico torello. Bene Armero posizionato sull'out di sinistra che riesce sempre ad "affondare" in virtu', evidentemente, di una condizione fisica già molto buona. E' Rafael a difendere la porta, mentre i suoi colleghi di reparto si allenano a parte con il preparatore , al momento sulle prese e sulla reattività. Benitez ferma l'esercitazione per fornire ulteriori indicazioni al gruppo e poi fa ripartire la prova. Cambio di esercitazione. Partitella a campo ridotto, blu contro gialli. Tecnica e sano agonismo in campo. Grande gol di Dzemaili, ancora sugli scudi, su assit di Insigne che è schierato a destra, mentre a sinistra invece, sempre tra i blu, opera Mertens. Dopo pochi minuti, Benitez ferma il gioco e cambia qualche giocatore. In generale, buono il ritmo di gioco, In gran spolvero anche Behrami, autentico gladiatore del centrocampo, sempre pronto a recuperare palla e ad effettuare grande pressing su tutti i portatori di palla.

24/07/2013

DZEMAILI: QUESTO NAPOLI MI PIACE. SIAMO NOI A FARE IL GIOCO. VOGLIO CONTINUARE SU QUESTA STRADA.

A Dimaro dopo l'allenamento mattutino Conferenza Stampa di Blerim Dzemaili al Teatro di Dimaro. Per il centrocampista svizzero subito domande riguardanti le ultime notizie di mercato: "Reina e Higuain: Io non so niente: ne so quanto voi. Ogni giocatore è il benvenuto. Noi abbiamo un grande gruppo. Con Benitez si corre molto. Siamo tutti tecnicamente abbastanza forti." "Benitez sa dare a ognuno la sensazione che crede in lui. Mi parla tanto. In campo mi spiega le cose che vuole. E' importante se un allenatore ci crede in te. Anche con Mazzarri ho avuto un buon rapporto." "Io spero solo di continuare come ho finito l'anno. Le ultime dieci partite sono state le migliori da quando sono a Napoli. Sono contento di questi due anni. Abbiamo vinto la coppa Italia e poi abbiamo lottato per lo scudetto. A me piace così." "Il mister ci ha spiegato spesso che lui vuole fare il gioco attaccando gli avversari già "alti". Con il pressing. I due esterni che pressani i loro terzini, la difesa a quattro e la squadra più alta che va in pressing. A me piace giocare in questo modo. Mi trovo bene. Spero di continuare così." " Io spero di continuare come ho finito l'anno, lo ripeto. Continuare così sarebbe un sogno. Quando arriva un nuovo mister c'è un cambiamento ed è normale. Noi andiamo al massimo e cerchiamo di stare in tutte e tre le competizioni finchè possiamo. Sono tre cose belle. Non puoi concentrarti solo su una altrimenti perdi la Champions come abbiamo fatto due anni fa" "Tanto dialogo con Benitez. Il mister spiega ad ognuno quello che vuole, quello che piace e che lui vuole. Ognuno di noi lo vede come uno che ha vinto tanto e dobbiamo solo imparare e ascoltare da lui. E' importante per la piazza di Napoli avere un allenatore così." "E' una cosa bella e un orgoglio per il Napoli e il calcio italiano che arrivino giocatori importanti sul panorama internazionale. Noi andiamo avanti e vogliamo proseguire partita per partita. "A centrocampo siamo sullo stesso livello. Se vogliamo essere una grande squadra dobbiamo avere 22 giocatori importanti, non 14 o 15. Chi sta in panchina non deve essere triste ma aspettare il suo turno e dare il massimo." "Io non so niente di Higuain. Se arriva siamo contenti, se arriva un altro siamo contenti lo stesso. Ognuno sa gestire il pallone. Per noi è un vantaggio. Il calcio di Benitez è una cosa bellissima. Vogliamo fare noi il gioco. Negli ultimi anni ci hanno aspettato poi partivamo in contropiede, ora facciamo noi il gioco.e sono gli altri che devono aspettarci" "Tutti sognamo di vincere con il Napoli. Ognuno vorrebbe viverlo. Ma noi guardiamo a partita per partita. C'è un nuovo sistema di gioco, nuovo allenatore, nuovi stimoli. Andiamo man mano per gradi e non pensiamo già allo scudetto, poi si vedrà" . "Il mio ruolo è centrocampista centrale. Uno dei due davanti alla difesa e spero di giocare la. Ma se il mister mi chiede un sacrificio, sono pronto a farlo, così come ho già fatto con Mazzarri." "I movimenti per impararli non ci vorrà tanto. C'è voglia di imparare e fare cose importanti. Facciamo quello che ci dice il mister e ognuno vuole farlo al meglio. Siamo concentrati e impariamo al meglio i movimenti. De Sanctis è un grande portiere, ha fatto benissimo a Napoli in questi ultimi anni , ma chi verrà lo sostituirà al meglio." "A me piace molto questa preparazione che facciamo. Io non ho mai avuto problemi a correre. Non mi piace correre a vuoto. Punizioni: " Sicuramente potrebbe essere una soluzione. Abbiamo già provato l'altro giorno eravamo in 4 o 5. Da vedere anche chi arriverà. Magari le sa tirare benissimo sopra la barriera. Io credo di avere il tiro buono, poi si deciderà." "Il Napoli si sta guadagnando molto rispetto all'estero portando giocatori importanti del Real Madrid, Liverpool e Psv. E' un aspetto importante anche per l'Italia che negli ultimi anni non ha visto giocatori importanti"

24/07/2013

NAPOLI: PROGETTO VINCENTE, SI STA ALLESTENDO UNA SUPER SQUADRA

In questi giorni di calciomercato quando tutti erano un po' critici per il mancato arrivo dell'attaccante e perche' pensavano di vedere il Napoli "immobile", abbiamo sempre predicato che occorreva mantenere la calma. Il Presidente De Laurentiis si era esposto in prima persona, dopo Napoli Siena ed anche in altre circostanze aveva rassicurato i tifosi sul fatto che il Napoli avrebbe fatto una grande squadra,. Orbene, noi abbiamo sempre dato ampio credito alla Società, atteso che in questi anni mai ha fallito un obiettivo, mai ha espresso un pensiero che poi non si sia tramutato in realtà E adesso, se, e ribadiamo il se, le trattative per Higuain e Reina dovessero concludersi positivamente, come tutto lascia ipotizzare, sembra evidente che il Napoli effettuerà due colpi stratosferici, che, è bene non dimenticarlo, vanno ad aggiungersi a quelli comunque notevoli relativi ad Albiol, Callejon, Mertens e Rafael. Calciatori giovani , forti, e con grand esperienza internaziobale, quelli a cui non tremano le gambe, in nessun campo, poiche' d asempre sono abituati a vincere e a disputare grandi sfide. Ma occorre anche ricordare che gli azzurri anniverano tra le loro fila calciatori del calibro di Hamsik, Insigne, Pandev e tanti altri.. L'intento della Società è chiaro, si vuole vincere. Ed il primo tassello, quello che avrebbe già dovuto tranquillizzare tutti, il Presidente lo ha realizzato chiamando Benitez alla guida della squadra. Un curriculum da brividi quello del tecnico spagnolo che vinto praticamente tutto e che i giocatori seguono ed ascoltano con la massima attenzione, ben sapendo che è un vincente. E' iniziato un nuovo ciclo, nel migliore dei modi. Il Napoli prosegue nella sua crescita, esponenziale, sia dal punto di vita societario che tecnico. Inutile sottolineare l'entusiasmo che si è scatenato per il probabilissimo arrivo del calciatore. I tifosi sognano e ne hanno ben donde e, come spesso abbiamo evidenziato su queste colonne, quest'anno ne vedremo davvero delle belle..

24/07/2013

DELA: HIGUAIN E REINA VISITE OK, NON CI FERMEREMO QUI

I tifosi erano in trepidante attesa, fin da stamane, quando si è diffusa con insistenza la voce che voleva Higuain vicinissimo al Napoli. Per poter dare il via ai festeggiamenti, tutti attendevano il tweet del Presidente che, poco fa, è apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli e ha immediatamente scatenato l'entusiasmo del popolo azzurro Ecco il testo del messaggio del numero uno del club partenopeo "Higuain e Reina hanno superato le visite mediche e presto si aggregheranno al gruppo. Lunedì sera faremo una grande festa al San Paolo. Potrete conoscere i nuovi calciatori e non solo. Scoprirete le nuove maglie, ascolterete il nuovo inno, "'O surdato 'nnammurato" rivisitato e le "Napoli Cheerleaders" Napoli-Galatasaray sarà una grande serata che resterà nella nostra storia. Possiamo dire che abbiamo lavorato molto, ma non ci fermeremo qui! Forza Napoli Sempre! "

25/07/2013

HIGUAÌN È ARRIVATO A DIMARO

Dopo tanta attesa, il nuovo giocatore del Napoli Gonzalo Higuaìn è arrivato a Dimaro. Il giocatoe, insieme al portiere Pepe Reina, dopo aver svolto le visite mediche a Roma, hanno raggiunto, nella tarda serata di ieri la squadra al ritiro di Dimaro. Ad ettenderli, all'uscita dell'Hotel Sport Rosatti, che ospita gli azzurri, c'erano un centinaio di tifosi pronti ad acclamare il due giocatori, ed in particolare Higuaìn, che ha salutato i tifosi dalla finestra dell'albergo. Oggi tutti si aspettano il giocatore argentino in campo.

25/07/2013

DIMARO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, CHE ENTUSIASMO IN TRIBUNA

Che entusiasmo stamane a Dimaro. La notizia dell'arrivo di Higuain e Reina ha portato un'altra incredibile ventata di entusiasmo in Val di Sole. Tantissimi e festanti i tifosi assiepati sulla tribuna dello stadio di Carciato. Squadra già in campo, in perfetto orario, subito suddivisa in gruppetti impegnati in una fitta rete di passaggi palla a terra. I portieri si allenano sulla reattività e poi sui tiri dalla media distanza, mentre il gruppo da' il via all'esercitazione per testare gli schemi offensivi con Colombo a difendere la porta. Indossate petorine gialle, arancioni, bianche e blu, la squadra prova ancora gli schemi offensivi con l'impostazione della manovra da metà campo. Apertura sull'esterno, discesa sull'out e cross al centro per gli inserimenti centrali degli attaccanti e dei centrocampisti che devono seguire l'azione

25/07/2013

NAPOLI: TREDICESIMO GIORNO A DIMARO. CALLEJON ASSISTMAN

Seduta mattutina per il Napoli a Dimaro. Tredicesimo giorno di ritiro per gli azzurri. Prevista per oggi una doppia seduta di allenamento. Ieri partitella e giornata con il pallone, oggi ancora tanta tecnica e gioco con la palla in vista dell'amichevole di domani pomeriggio contro il Carpi. All'indomani dell'arrivo di Higuaìn e Reina, giunti a Dimaro intorno a mezzanotte la squadra si è ritrovata in campo alle ore 10. Riscaldamento con corsetta ed esercizi e poi con il pallone. Non ci sono Higuaìn e Reina. In mattinata è arrivato il tweet del Napoli che ha annunciato la presentazione del giocatore argentino per questa sera alle ore 19.30 al Teatro di Dimaro. Partitella a campo ridotto e schemi tattici per provare i movimenti di attacco e difesa.: scambio a centrocampo, lancio per l'esterno e cross al centro per gli attaccanti. Come al solito in evidenza Lorenzo Insigne con un bel gol in forbice, sul primo palo. Benitez segue con attenzione tutti i movimenti dei giocatori in campo. E' il momento della partita a campo ridotto con le due porte sistemate ai limiti delle rispettive aree di rigore. Arancioni contro blu. Bellissima azione per i blu, con lancio sull'esterno per Callejon e cross chirurgico al centro per Novothny che di testa arriva puntuale ad insaccare in rete. Immediata risposta degli arancioni con Marek Hamsik, che dopo un dribbling ubriacante supera due compagni e con un rasoterra fulmina Rafael. Ancora un assist di Callejon , questa volta lo spagnolo serve sul d'oro un bel passaggio per Behrami che con un rasoterra batte Colombo. Arriva il 3-1: bella azione in velocità, Insigne si accentra dalla sinistra, interno destro che si insacca nell'angolino. Finisce il primo tempo. I giocatori si rinfrescano e tornano in campo. Ancora a segno Marek Hamsik, lo slovacco appare in grande forma, e con un bel diagonale batte ancora Colombo. Partitella finita. Gli azzurri si rinfrescano e poi tutti a metà campo a fare scarico e stretching. Oggi pomeriggio seduta pomeridiana.

25/07/2013

PEPE REINA E GONZALO HIGUAIN PER UN NAPOLI INTERNAZIONALE

E' un Napoli internazionale quello che sta nascendo. Gli arrivi di Benitez, Mertens, Albiol, Callejon si arricchiscono di un'altra pedina fondamentale come il portiere José Manuel Reina Pàez, più comunemente conosciuto come Pepe Reina (dal Liverpool), portiere che vanta anche presenze in nazionale e che approda in maglia azzurra con la formula del prestito con diritto di riscatto già prefissato e farà da chioccia al brasiliano Rafael. Ma soprattutto, è arrivato il bomber che doveva sostituire Cavani: Gonzalo Higuain. Dalla Spagna, Da quel Real Madrid diventato una fucina per il Napoli . Avevamo magnificato Cavani per la sua prolificità, anche se il bomber di Salto peccava in esperienza internazionale. Il bomber di Brest garantisce anche quest'ultima funzione fondamentale, avendo alle spalle già ben 48 gare giocate in Champions League. Inoltre, l'ex stella del River Plate, sebbene nato in Francia, è un argentino. Dunque, il mito di Maradona campeggia anche nel suo animo. E la colonia di giocatori con lingua ufficiale spagnola, potrebbe ancora arricchirsi con l'arrivo dal Porto del super bomber colombiano Jackson Martinez? Lo scopriremo nelle prossime ore..Tutto può ancora accadere.

25/07/2013

DIMARO: SEDUTA POMERIDIANA. PARTITA E SCHEMI PER IL NAPOLI. CALLEJON-HAMSIK: CHE INTESA!

Seduta pomeridiana per il Napoli a Dimaro. Dopo il consueto riscaldamento con giri di campo ed esercizi ginnici, la squadra ha effettuato step e slalom con birilli, aste e balzi. A seguire, partita a tutto campo, blu contro gialli: Blu: Sepe, difesa a quattro con Cannavaro e Gamberini centrali, sugli esterni Mesto a destra e Dossena a sinistra, a centrocampo Radosevic e Inler, linea a tre d'attacco composta da Callejon a destra, Hamsik al centro e Mertens a sinistra, Novothny terminale di attacco. Gialli: Colombo tra i pali, Britos e Fernandez al centro della difesa, esterni Armero a sinistra e Zuniga a destra, a centrocampo coppia formata da Behrami e Dzemaili, linea a tre con Insigne a destra Pandev centrale e Tutino a sinistra. In attacco Emanuele Calaiò. In vantaggio i blu con una bella combinazione vincente Callejon-Hamsik- Callejon conclusa a rete dallo spagnolo: bel lancio di Callejon in profondità per Marek Hamsik in fuga, lo slovacco salta in uscita Colombo e serve Callejon che insacca a porta vuota. Finisce la partitella. 1-0 per i blu con la rete di Callejon. A seguire schemi tattici nella metà campo per provare schemi offensivi, poi ancora partitella a metà campo, poi scarico e stretching a metà campo.

25/07/2013

DIMARO: LO STAFF DI BENITEZ E HAMSIK RISPONDONO ALLE DOMANDE DEI TIFOSI

Stasera, nella Piazza di Dimaro, si è svolto un incontro tra lo staff tecnico del Napoli, ad eccezione del mister Benitez, Marek Hamsik, ed i tifosi azzurri. Sul palco, a presentare l'evento ed ain qualità di moderatrore, il Dott. Nicola Lombardo, Responsabiule Comunicazione della SSC Napoli. In piazza, a raccogliere le domande dei tifosi, il collega Silver Mele Dopo una breve ma esaustiva presentazione di ciascuno dei componenti lo staff, ha preso il via l'evento. Ecco uno stralcio delle risposte dei protagonisti Pecchia: "Paco De Miguel? Mi piace definirlo "il freddo", atteso che è sempre molto lucido nelle operazioni, già conosce bene l'italiano ed il suo inserimento è stato davvero molto semplice. Hamsik: Rispetto ai ritiri precedenti ci sono delle differenze. Si lavoro molto con la palla ed è un aspetto che mi piace molto, rispetto al correre nei boschi. A Dimaro poi si sta benissimo, sia come strutture ma anche in albergo. I nuovi arrivati si sono inseriti bene, sono giocatori forti tecnicamente e con grande esperienza, saranno di grande aiuto per noi. Higuain non avraà nessun problema, lui ha giocato in uno dei club piuù forti al mondo. E' vero che anche le altre squadre si sono rinforzate ma il Napoli è forte, deve competere su tutti i fronti. Se vinciamo lo scudetto? la cresta azzurra si puo' fare. Mi trovo benissimo a Napoli, è il mio settimo anno qui e non ho voglia di cambiare. Mi piacerebbe molto diventare il capitano, ma sono giovane. E' giusto che a farlo sia Paolo Cannavaro. Ringrazio i tifosi che ci seguono in trasferta, talvolt quando succede che perdiamo siamo nervosi e non andiamo a salutarli ma quest'anno cercheremo di farlo. Ho diversi riti scaramantici. Scarpe sempre pulite, entro come secondo a fare i massaggi e poi non ne dico altri Pecchia: Il nostro obiettivo è quello di essere pronti per l'inizio della stagione, il 24 agosto, staimo lavorando bene. Difesa a 3 o a 4? I moduli non sono importanti, conta solo incere. Ci vorrà magari un po' di tempo ma bisogna anche saper guardare oltre e aprirsi con propositività ai cambiamenti, senza paura . Rispetto ai miei precedenti anni in magia azzurra è cambiat tutto, eccezion fatta per il grande amore dei tifosi. Hamsik puo' ricoprire tanti ruoli, è meglio avere giocatori cosi duttili ed avere tante alternative di gioco a disposizione Paco: Ci sono diverse strade per arrivare all'obiettivo: la nostra filosofia, figlia anche dell'esperienza maturata in altre stagioni, ci dice che è meglio avorare per l'80% con la palla, ma naturalmente non pensiamo di essere i depositari della verità. Ripeto, l'esperienza di questi anni, ci dice che questa a nostro parere è la strada migliore per iniziare bene e per mantenere una buona condizione per tutto l'arco del campionato. Per noi il turn over è un "must", utilizziamo l'intero organico per fare il massimo in ogni gara. Da un paese all'altro nella preparazione si cambiano delle piccole cose ma alla fine l'obiettivo è sempre quello di vincere. In Inghilterra si gioca un calcio c'è un calcio più fisico, in Italia necessita una maggiore resistenza Xavi: Rafael è un portiere che ha giocato molto ed ha già vinto tanto. E' vero che in Europa è difficile ma lui mentalmente è molto forte ed è un vero talento, quindi non avrà nessun problema di ambientamento. Mi fa piacere che abbiamo grandissimi portieri. Ho avuto la fortuna di lavorare con Pepe Reina a Liverpool, è un grande portiere, in line acon il livello del Napoli che è un top club. E' un leader positivo sia nello spogliatoio che in campo, bravo anche con i piedi, ci darà un grande aiuto. Siamo qui per vincere come abbiamo fatto a Liverpool, Chelsea e Milano. C'è differenza tra i vari paesi, nel campionato inglese prevale l'agonismo. Amo il calcio perchè riflette anche la vita e la cultura di ogni paese e per noi professionisti è una vera fortuna acquisre esperienze diverse che accrescono il nostro bagaglio professionale e personale al tempo stesso. Adoro l sud, sono felice di essere a Napoli. Siam qui per vincere e rendere orgogliosi i nostri tifosi"

26/07/2013

DELA: SU MARTINEZ DECIDERÀ BENITEZ

Il Presidente De Laurentiis è tornato a far sentire la sua voce, anzi i suoi tweet. Stamattina il numero uno del club partenopeo ha argomentato di calciomercato. Ecco il testo dei messaggi, apparsi sul sito ufficiale della SSC Napoli "Grazie a tutti voi che mi avete seguito in queste giornate di grande concentrazione. Alcuni media, a volte, hanno bisogno di scrivere e si prestano a riportare notizie non verificate con la fonte. Verratti non è in vendita. I procuratori, tramite i media, cercano di esercitare pressioni nei confronti del PSG per ottenere un aumento di stipendio. Noi siamo amici del PSG e non ci sottoponiamo a questo gioco. Per quanto riguarda un altro attaccante, dobbiamo con Benitez analizzare forze e qualità a nostra disposizione. Dobbiamo trovare l'innesto giusto per non disperdere il nostro patrimonio di giocatori in rosa. L'innesto potrebbe essere Martinez o potrebbero essere molti altri, lo deciderà Benitez"

26/07/2013

BENITEZ: SODDISFATTO PER IL RITIRO. CI DEVE ESSERE COMPETIZIONE IN ROSA

Al teatro di Dimaro, Conferenza Stampa di Rafa Benitez e nel pomeriggio la gara amichevole con il Carpi chiuderà il ritiro in Val di Sole. Dopo 15 giorni di preparazione, il tecnico spagnolo fa un resoconto del suo primo ritiro con gli azzurri, caratterizzato da tanto gioco con la palla, schemi e partitelle, per assimilare al meglio il nuovo modulo tattico preferito dal tecnico spagnolo. 12.12: arriva Benitez. Dopo i saluti e i ringraziamenti , Rafa si è detto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta in Val di Sole, e per l'entusiasmo dei tifosi: " ho firmato oltre 500 autografi, e ne dovrò firmare ancora tanti altri", "Di sicuro è importante la chiara idea del Presidente di fare una squadra più forte. Con un occhio sempre attento ai bilanci abbiamo cercato di potenziare e migliorare la prima squadra. Ci sono giocatori di 26-27 anni, che hanno 4-5 anni davanti per far bene con la società La seconda è stata quella di migliorare la struttura e la società a livello internazionale. Se abbiamo denaro per farlo è merito del direttore sportivo e della società che hanno lavorato bene negli anni passati . La terza strada da seguire è lavorare bene con il settore giovanile per far crescere in loco tanti giovani, come Lorenzo o Cannavaro." Su Martinez decide Benitez: "Ho detto prima, con Riccardo Bigon, noi parliamo sempre, guardiamo il bilancio finanziario e condividiamo le scelte. Higuaìn è un giocatore fortissimo che ha giocato con il Real. Giocatore fortissimo, di lui me ne hanno parlati tutti bene "Sono 26-27 anni che lavoro nel calcio. Mi piace avere una squadra forte che compete e si gioca grandi traguardi. Non mi piace vedere la Champions dalla tv, ma preferisco viverla da dentro. Lavoriamo al 100% per giocare bene e vincere tutte le partite." Le mie sensazioni sul ritiro? Quasi tutto positivo. Della squadra, la cosa che mi è più piaciuta è l'atteggiamento. Tutti hanno fornito grande disponibilità lavorano per migliorarsi e fare bene. "E' chiaro che un allenatore nuovo vuole giocare con il suo modulo e portare giocatori che si adattino a farlo. Noi lavoriamo con l'idea del modulo 4-2-3-1, ma possiamo giocare anche in una maniera diversa. Le altre squadre sono fortissime. Zuniga: " Per me la situazione di Camilo è chiara. Lui è un giocatore importante per noi. Io parlo molto con lui e dobbiamo capire come la pensa. Stiamo lavorando anche in tal senso e se possiamo andare avanti con Zuniga siamo ben felici di farlo." L'allenatore è l'eterno insoddisfatto. Mi piace fare sempre meglio e migliorare settimana dopo settimana. Questa è una squadra ideale, una squadra forte, e possiamo fare bene, lavoriamo e continuiamo a farlo durante l'anno. "Una squadra che vuole competere su tre competizioni deve avere un organico ampioe i giocatori devono avere pazienza e aspettare il loro turno. Se dobbiamo giocare al massimo livello, devono aspettare e capire che, non è come l'anno scorso, dove la squadra, pur avendolo fatto bene, ha giocato solo con 13-14 giocatori, ora siamo in 22" "Le squadre che ho allenato e che hanno vinto, sono state squadre con una mentalità positiva di qualità che. Se parliamo di squadre che mi hanno dato tanto come passione per il calcio, mentalità, dico Liverpool" " Maggio è un giocatore importantissimo per noi, un giocatore importante, Zuniga può giocare anche a sinistra e c'è una bella competizione che non può fare altro che fare bene". " I tifosi vogliono sempre vincere tutte le partite, devono seguire come hanno sempre fatto la squadra ed essere fiduciosi" Cannavaro: " Paolo è un professionista, sta lavorando. Se noi dobbiamo andare avanti dobbiamo rinforzare la squadra e ci deve essere competizione. Per ora sta bene ed è titolare" Radosevic e i giovani: " I giovani lavorano sempre un po' di più Radosevic, Tutino, Novothny devono capire che devono lavorare tanto per fare bene e credo che lo hanno capito e hanno un futuro promettente". Armero: " Ha una mentalità offensiva, anche con la nazionale gioca più avanzato. Potrà anche ricoprire il ruolo di esterno alto, ma come ho detto prima , i giocatori devono capire che c'è la competizione " La primavera: "Saurini era con noi nei primi giorni, parliamo molto e dopo ho seguito l'allenamento, ieri hanno vinto 5-1, preferisco che giochino con lo stesso modulo, un lavoro simile in maniera tale da lavorare e crescere tutti insieme nella stessa direzione. Migliorare il settore giovanile e le strutture, il centro sportivo e la qualità dei giovani, perché se la squadra rimane in Champions è bene avere questi giovani in rosa" "Non parliamo di mercato e non parliamo di Gonalons. Lavoriamo e parliamo tra noi. Morgan De Sanctis era la nostra scelta, e Rafael un giovane forte su cui puntare" "Abbiamo lavorato con Julio Cesar e a noi piaceva, poi non è andata in porto la cosa, e abbiamo visto che Pepe Reina era disponibile e abbiamo scelto questa strada. Tutti stanno lavorando bene, anche Colombo e Sepe .Pepe Reina è una garanzia" A fine conferenza i ringraziamenti e i saluti del Sindaco Romedio Menghini .

26/07/2013

DIMARO: ULTIMO GIORNO DI ALLENAMENTO A CARCIATO. ALLE 17 PARTITA CON IL CARPI

Ultimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Come di consueto , alle ore 10 inizia la seduta di allenamento. Breve fase di riscaldamento con giri di campo , esercizi e passaggi e torello ad un tocco. In vista dell'amichevole di oggi, si provano gli schemi sui calci piazzati. Calci d'angolo e punizioni in rapida successione per definire le corrette posizioni da tenere in campo, sia per gli attaccanti che per i difensori. Alla battuta dei piazzati, Mertens e Tutino. E' l'ora delle punizioni dal limite. Si alternano dai venti metri Callejon, Hamsik, Mertens, Insigne e Dzemaili. Mertens si conferma di essere un gran tiratore, le sue conclusioni strappano gli applausi dei tifosi presenti sulla tribuna dello stadio di Carciato. Dzemaili, dotato di un tiro potente, prova le punizioni dalla distanza . Rafa Benitez lo assiste ed è sempre pronto a dare consigli allo svizzero su come indirizzare la palla in rete. Tra i tiratori anche il portiere Rafael, che dimostra di essere bravo anche con i piedi. Belle le sue punizioni, con i tifosi che apprezzano e acclamano il portiere brasiliano. Termina così la seduta di allenamento. Alle ore 12 conferenza stampa di Rafa Benitez al teatro di Dimaro per chiudere questa esperienza in Val di Sole. Ore 17.00, amichevole contro il Carpi, poi tutti a casa.

26/07/2013

NAPOLI-CARPI:3-0. L'AMICHEVOLE CONDIZIONATA DALLA PIOGGIA BATTENTE
A SEGNO PANDEV, BEHRAMI E DZEMAILI

A Dimaro ultima amichevoleper il Napoli che chiude il ritiro in Val di Sole A pochi giorni dall'amichevole contro il Feralpisalò, la squadra di Rafa Benitez torna in campo per una gara ufficiale, seppur, amichevole, contro un avversario, di categoria superiore rispetto a quello precedente. Gli azzurri affrontano il Carpi di Vecchi, squadra neopromossa in serie B. I biancorossi, reduci dal ritiro di Brentonico sfidano gli azzurri di Benitez. Napoli in campo con il 4-2-3-1. Tra i pali il brasiliano Rafael, in difesa la coppia Cannavaro-Britos al centro, sugli esterni Armero e Mesto, a centrocampo il duo svizzero Behrami-Dzemaili, poi la linea a tre con Insigne, Hamsik e Dries Mertens. In attacco, nel ruolo di prima punta, Goran Pandev. Napoli-Carpi 3-0 Reti: 13' Pandev, 14' NAPOLI: 12 Rafael, 16 Mesto, 28Cannavaro, 5 Britos, 7 Armero, 24 Insigne, 85 Behrami, 20 Dzemaili, 17 Hamsik, 14 Mertens, 19 Pandev A Disp: (15 Colombo, 22 Sepe, 8 Dossena, 9 Calaiò, 11 Callejon, 18 Zuniga, 21 Fernandez, 25 Radosevic, 26 Tutino, 55 Gamberini, 88 Inler) All. Benitez CARPI: 1 Nocchi, 2 Letizia, 3 Liviero, 4 Bertoni, 5 Romagnoli, 6 Pesoli (cap), 7 Pasciuti, 8 Devitis, 9 Cani, 10 Ferretti, 11 Di Gaudio A Disp: (12 Kovacsik 13 Poli 14 Gagliolo 15 Sperotto 16 Kirilov 17 Perini 18 Della Rocca) All. Vecchi Arbitro Rasia di Bassano del Grappa Si inizia sotto la pioggia. Carpi subito pericoloso in avvio. Al 2' minuto Britos rischia un'autorete con un passaggio arretrato avventato salvato da Rafael, un minuto dopo il portiere brasiliano si esalta respingendo una punizione dal limite sul primo palo 10' Ancora pericoloso il Carpi: azione dalla destra e cross al centro e gran botta respinta da Rafael sul palo. 13' Vantaggio del Napoli. Lancio sulla sinistra per Goran Pandev, il macedone aggancia, mette a sedere due avversari con una finta, e poi di piatto deposita in rete il gol che vale l'1-0. 14' raddoppio del Napoli, ancora Goran Pandev protagonista. Il macedone va via sulla sinistra, crossa al centro pe r Valon Behrami che tutto solo batte Nocchi: 2-0 19' Terzo gol del Napoli. Punizione di Dzemaili. Rasoterra che buca la barriera e si insacca sul primo palo. Gara sospesa per pioggia. La gara riprende dopo circa dieci minuti Le due squadre cercando di giocare in un campo che è diventato ormai impraticabile a causa della forte pioggia caduta . Benitez si alza dalla panchna e raggiunge l'arbitro echiede di sospendere ancora il gioco, il direttore di gara, decide, insieme ai due tecnici di terminare in anticipo il primo tempo Si torna in campo dopo la pioggia con nuove formazioni: Formazione Napoli Secondo tempo: Colombo, Fernandez, Gamberini, Zuniga, Dossena, Radosevic, Inler, Callejon, Mertens, Insigne, Calaiò Restano in campo solo Insigne e Mertens. Dopo 10 minuti termina il porimo tempo. SECONDO TEMPO: In attacco il Napoli presenta una linea a tre con Callejon al centro alle spalle di Calaiò, Insigne a sinistra e Mertens a destra Carpi subito pericoloso in avvio su azione di calcio d'angolo. Colpo di testa insidioso e pronta risposta di Colombo. Bella azione per il Napoli: lancio di Inler sulla sinistra per Insigne che salta con una finta due avversari e serve Mertens, passaggio rasoterra x inler e gran botta respinta dal portiere. 70' Rigore per il Napoli: Dries Mertens viene agganciato in area e va giù. L'arbitro concede il calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Emanuele Calaiò. Il suo tiro esce a lato. 71' Esce Mertens entra Novothny. 73' Esce Colombo entra Sepe 74' bel gesto atletico di Novothny. Il giovane attaccante azzurro, appena entrato in campo, cerca un gol spettacolare: con una bella rovesciata raccoglie un pallone a campanile, bella conclusione, ma il pallone esce a lato. 76' Il Carpi prova a reagire. Conclusione dal limite di Romagnoli: il pallone termina a lato 78' E' il momento di Tutino. E' Lorenzo Insigne a fargli spazio. Il numero 26 azzurro prende posizione sulla fascia sinistra. Tutino in evidenza sulla sinistra. Tanta corsa, dribbling e tanto impegno sulla fascia sinistra. Calaiò vicino al gol. La sua conclusione dalla distanza è deviata da un difensore e termina poco alta sulls traversa. Ultimo sussulto con Callejon che aggancia un cross di Inler ma non trova la porta. Finisce così: Napoli-Carpi 3-0. Vantaggio di Pandev, raddoppio di Behrami, tris finale di Dzemaili su punizione. Calaiò sbaglia un rigore. Buon test per il Napoli, condizionato però dal diluvio del primo tempo. Si chiude così il ritiro di Dimaro. Il Napoli torna a casa. Roberto Sica

26/07/2013

IL NAPOLI LASCIA DIMARO, SI RIPRENDE IL 28 A CASTELVOLTURNO

Cosi come previsto dl programma, con l'amichevole giocata oggi con il carpi e vinta con il punteggio di 3-0, si è ufficialmente chiuso il ritiro del Napoli a Dimaro, in Val di Sole. Gli azzurri riprenderanno la preparazione il 28 luglio a Castelvolturno e poi, il giorno dopo affronteranno il Galatasaray al San Paolo per la Acqua Lete Cup.

27/07/2013

NAPOLI: LUNEDÌ SERA L'ABBRACCIO DEL SAN PAOLO.

Completato il ritiro di Dimaro il Napoli si ritroverà il 28 a Castelvolturno per riprendere la preparazione in vista dell'incontro con il Galatasaray in programma il 29 sera allo stadio San Paolo. Sarà un autentico main Event con la presentazione delle nuove divise da gioco, le cheerleaders e l'inno del Napoli. Prosegue a gonfie vele la vendita dei tagliandi, perchè i tifosi azzurri, nonostante l'estate inoltrata, sono più che mai desiderosi di vedere all'opera i nuovi arrivati. Nel frattempo il mercato del Napoli non di ferma. Attivissimo il direttore Bigon nell'individuare di concerto con Benitez i calciatori da inserire ancora in organico ma anche a sfoltire la rosa cedendo quegli elementi che difficilmente potrebbero trovare spazio in questo nuovo ciclo. Il ritiro certamente avrà consentito al mister di effettuare le sue valutazioni in tal senso. Molto bene tutti i nuovi, già in forma e che hanno dimostrato di essere in possesso di tecnica e personalità, giuste qualità per giocare in un top club quale e' il Napoli. Rafael ha incantato tutti per la sua reattività ed esplosività, Mertens con i suoi dribbling ubriacanti e le sue punizioni diventerà ben presto un beniamino dei tifosi e Callejon ha fatto vedere numeri importanti. Ma anche i volti noti hanno confermato di essere oltremodo importanti per questa squadra, seguendo con grande attenzione le indicazioni tattiche di Benitez e 'tirando' spesso il gruppo nelle sedute atletiche più faticose. Ottime premesse, quindi, per un Napoli vincente, quello fortemente voluto innanzitutto dal presidente De Laurentiis che sembra davvero intenzionato a regalare qualche altro 'gioiello' a Benitez. Il tecnico, dal canto suo, ha esperienza e carisma giusti per gestire un gruppo ampio, evitando così che si creino musi lunghi e che qualcuno si senta tagliato fuori dal progetto. Le prime risposte le darà il campo, e in tal senso il Galatasaray sarà un banco di prova importante per valutare il nuovo Napoli che, ricordiamolo, avrà bisogno di un pò di tempo e di tanti minuti nelle gambe per metabolizzare gli schemi di Benitez e completare l'inserimento dei nuovi acquisti.

27/07/2013

TWEET DI DELA PER I COMPLEANNI DI HAMSIK E PANDEV

Oggi grande giornata in casa Napoli, si festeggiano i compleanni di Hamsik e Pandev. Il Presidente De Laurentiis, ha twittato stamane per rivolgere il suo augurio ai due calciatori azzurri. Ecco il testo dei due messaggi scritti dal numero uno del club partenopeo "Tanti auguri a Marek. Non solo campione ma anche simbolo della nostra squadra. Tanti auguri Goran, grande spessore e carattere. Due guide certe per tutti!!!!! "

27/07/2013

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI HIGUAIN

La SSC Napoli ufficializza l'acquisto di Gonzalo Higuain. L'attaccante argentino, 26 anni, arriva dal Real Madrid. - LA SCHEDA - Gonzalo Higuain è nato a Brest, in Francia, il 10 dicembre 1987, ma è di nazionalità argentina. Ha iniziato nel 2004 con il River Plate. In tre anni 15 gol in 35 partite nella Premiera Division. Nel gennaio del 2007 il passaggio al Real Madrid. Vanta 107 gol in 191 presenze nella Liga spagnola. In più 4 reti in 21 presenze nella coppa del Re e 2 gol in 5 partite nella Supercoppa Spagnola. Ha giocato per sette stagioni in Champions League collezionando 8 gol in 48 presenze. In Nazionale vanta 19 gol in 33 partite. In più ha segnato due gol nella sua unica presenza con la Nazionale Olimpica. Ricco il suo Palmares. Con il Real Madrid ha vinto 3 scudetti (2007, 2008 e 2012), una coppa di Spagna, nel 2011, e due Supercoppe Spagnole, nel 2008 e nel 2012. 27/07/2013 (foto Twitter Presidente Aurelio De Laurentiis)

27/07/2013

NAPOLI: LO STAFF MEDICO, UN PUNTO DI FORZA

Dopo i risultati eccellenti ottenuti nello scorso Campionato, con un Napoli d'acciaio per mancanza quasi totale di infortuni e indisponibili per l'intera stagione, lo Staff Medico della SSC Napoli resta una delle solide certezze per la squadra azzurra anche per la nuova era di Mister Benitez e intende conservare questo 'primato' in serie A anche per la prossima stagione. Uno scrupoloso programma di preparazione è stato messo a punto dall'equipe medica sin dal primo giorno di ritiro a Dimaro, località del Trentino in Val di Sole che da qualche anno ospita egregiamente la squadra, la società ed i tifosi nella fase precampionato. Lo staff è guidato dal dott. Alfonso De Nicola, fisiatra e medico dello sport, uno dei primi maestri italiani ed europei nella prevenzione e riabilitazione della pubalgia; con lui collaborano il Fisiatra dott. Enrico D'Andrea, esperto in posturologia e medicina manuale, e il medico dello sport dott. Raffaele Canonico, esperto in nutrizione e valutazione funzionale che coordina anche il settore giovanile. Restano fondamentali il rapporto personale medico-calciatore, il tempismo nell'effettuare qualsiasi diagnosi in tempo reale e la perfetta sinergia tra staff tecnico e quello sanitario che si è creato in tempi brevissimi anche con il nuovo allenatore Rafa Benitez e tutto il suo entourage, per ottenere una valutazione approfondita di ogni aspetto. E' importante lavorare per avere una squadra in buona salute sin dalle prime battute in vista di una stagione che si preannuncia impegnativa dovendo giocare in Campionato, in Champions League oltre che in Coppa Italia. A Dimaro sono state compiute valutazioni biomeccaniche con avanzati sistemi di video analisi: tutto ciò finalizzato a verifiche posturali che possono influire sulla prestazione e consentire la personalizzazione della preparazione fisica e atletica per ogni singolo giocatore. Un lavoro metodico e scrupoloso - quello dell'equipe medica - che ha prodotto nel corso di questi anni una serie di parametri e riferimenti scientifici legati alle performance sportive ottimali: dati che saranno molto utili a Mister Benitez per ottimizzare la preparazione della sua squadra. Si sono succeduti a Dimaro di volta in volta anche in Trentino i vari consulenti che hanno affiancato il dr. De Nicola per preparare e programmare il lavoro da svolgere durante l'anno: il prof. Michele Marzullo, coordinatore scientifico SSCN e medico dello sport presso l'Università di Napoli Federico II - che ha tra le altre cose supervisionato le visite di idoneità completate direttamente in ritiro per alcuni dei nuovi acquisti - e i due odontoiatri, dr. Valentino Tundisi e dr. Massimiliano Sirignano. Interessanti i test di elettromiografia computerizzata per analizzare l'occlusione da un punto di vista neuromuscolare e programmare eventuali interventi a cui gli atleti dovranno sottoporsi durante l'anno senza interferire con i serrati impegni agonistici della prossima stagione. E' un tipo di valutazione che affianca sempre quella biomeccanica e posturale; queste ultime sono al centro delle metodiche preventive e riabilitative perché dagli studi effettuati si è evidenziato che le alterazioni biomeccaniche e posturali sono causa della maggior parte degli infortuni. Importante anche il confronto con il Prof. Antonio Giordano, noto oncologo italiano di fama internazionale che dirige a Philadelphia lo Sbarro Institute, che ha dato importanti consigli su come svolgere attività di ricerca. Singolare il fatto che anche una etoile internazionale come Roberto Bolle abbia richiesto in questi giorni il supporto dello staff medico del Napoli per un infortunio occorso ad una ballerina dell'American Ballet di New York in scena con lui per uno spettacolo in questi giorni al Teatro Carlo Felice di Genova e al Teatro Antico di Taormina.

28/07/2013

NAPOLI: UN MERCATO DA SOGNO, TIFOSI ENTUSIASTI

"Febbre da partita", potrebbe essere il titolo giusto per definire la grande attesa che si respira in città per la gara di domani sera al San Paolo tra il Napoli ed il Galatasaray. La prima uscita degli azzurri in città vedrà l'impianto di Fuorigrotta gremito in ogni ordine di posti. La strepitosa campagna acquisti fin qui condotta dal club ha generato un entusiasmo incredibile. Rafael, Mertens, Albiol, Callejon, Reina e Higuain sono giocatori di altissimo livello, con grande esperienza e soprattutto giovani. Il mix perfetto per far parte del Progetto Napoli che quest'anno riparte alla grande dopo la bellissima stagione appena trascorsa. Ma questo è un altro Napoli. Acquistare tre calciatori (e che calciatori, ndr) dal Real Madrid, uno dal Liverpool significa chiaramente che il processo di internazionalizzazione è cominciato nel migliore di modi. I grandi calciatori ne richiamano sempre altri e nessun rimpianto per chi non ha scelto la maglia azzurra, la vita è fatta di scelte e di motivazioni. Il club ha dimostrato grande sapienza e capacità di gestire le situazioni più delicate ed anche di fronte a qualche diniego non si è fatto trovare impreparato, sintomo di una chiara e delineata strategia. Un grande Napoli si profila all'orizzonte, arriverà ancora qualche giocatore per rendere la rosa ancora più forte e competitiva su tutti i fronti. Il turn over sarà un "must", come ha dichiarato Benitez nella conferenza stampa di fine ritiro. Tante sono le partite da giocare, di egual importanza, gli azzuri proveranno a vincerle tutte. Sarà un anno molto interessante....

28/07/2013

NAPOLI-GALATASARAY, GIA' VENDUTI 47.000 BIGLIETTI PER L'ACQUA LETE CUP
GRANDE ATTESA PER IL PRIMO MATCH DEL NAPOLI AL SAN PAOLO DI LUNEDÌ 29. ESAURITI DISTINTI E CURVE SUPERIORI

Le stelle del San Paolo torneranno a illuminarsi di azzurro. Il Napoli aprirà la sua stagione ufficiale domani, 29 luglio, ed abbraccerà i tifosi nel debutto a Fuorigrotta contro il Galatasaray per l'Acqua Lete Cup (ore 20,45). Grandissima attesa ed entusiasmo per il debutto dei Guerrieri di Benitez, tanto che sono stati già venduti 47.000 biglietti. Esauriti i Distinti e Curve superiori. Una amichevole di lusso dal sapore internazionale che farà da gustoso antipasto al fascino della Champions League. In palio ci sarà l'Acqua Lete Cup, il prestigioso trofeo che celebra anche la nona stagione consecutiva di collaborazione di Acqua Lete con la SSC Napoli come main sponsor. In caso di parità nei tempi regolamentari, la Coppa si assegnerà ai calci di rigore. Il Napoli nell'occasione presenterà le nuove maglie per il Campionato e per la Champions League, in una serata che si annuncia ricca di emozioni e sorprese. Domani è il giorno del battesimo al San Paolo. Inizia ufficialmente l'avventura del nuovo Napoli di Benitez. Tornano i Guerrieri azzurri. Si accende la passione di un'altra splendida stagione.

28/07/2013

SERIE A: DOMANI I CALENDARI, ECCO I CRITERI DI COMPILAZIONE

La presentazione del calendario della Serie A TIM 2013-2014 si svolgerà domani, lunedì 29 luglio, presso gli studi televisivi di Sky. Appuntamento in diretta esclusiva dalle ore 18.45 su Sky Sport 1 HD (canale 201) e Sky SuperCalcio HD (canale 205) per scoprire le partite del massimo campionato che prenderà il via sabato 24 agosto, con i primi anticipi della stagione, per concludersi il 18 maggio del prossimo anno. Al termine della diretta il calendario sarà disponibile sul nostro sito. Nella compilazione del calendario saranno rispettati i seguenti criteri: 1. Per le sequenze di incontri in casa e in trasferta: a) nelle ultime quattro giornate le gare in casa sono perfettamente alternate a quelle in trasferta; b) non vi possono essere più di due coppie di incontri consecutivi in casa e/o in trasferta per girone; c) nel caso in cui vi siano due coppie di incontri consecutivi in casa e/o in trasferta, una coppia di incontri deve necessariamente essere in casa e l'altra in trasferta; d) è prevista alternanza assoluta degli incontri in casa ed in trasferta per le seguenti coppie di Società: CAGLIARI - UDINESE CHIEVO - HELLAS VERONA GENOA - SAMPDORIA INTER - MILAN JUVENTUS - TORINO LAZIO - ROMA PARMA - SASSUOLO e) in tutti i casi in cui ciò è stato possibile, si è tenuto conto delle situazioni di indisponibilità del campo e/o di concomitanza con altri eventi cittadini di speciale rilevanza; f) nelle città che presentano due Società in Serie A TIM (Genova, Milano, Roma, Torino e Verona), l'ordine di esordio in casa è invertito rispetto al Campionato 2012-13; g) le Società che, nel Campionato di Serie A TIM 2012-13, hanno disputato fuori casa l'ultima gara giocano in casa l'ultima partita. 2.Per gli abbinamenti delle Società al fine di determinare i singoli incontri: a) nei turni infrasettimanali non sono possibili incontri tra le Società Inter, Juventus, Milan, Napoli e Roma, né i derby cittadini di Genova, Roma, Torino e Verona; b) i derby cittadini di Genova, Milano, Roma, Torino e Verona non sono possibili né alla prima né all'ultima giornata e si effettuano in giornate diverse fra loro; c) salvo quanto indicato al punto b) che precede, non sono previste "teste di serie", per cui tutte le Società possono incontrarsi anche alla prima o all'ultima giornata; d) non vi può essere alcun incontro ripetuto (stessa partita alla stessa giornata) rispetto ai Calendari 2011-12 e 2012-13; e) nella prima giornata non possono incontrarsi tra loro, indipendentemente dall'ordine casa/trasferta, Società che si sono già incontrate nella prima giornata dei Campionati 2011-12 o 2012-13; f) nell'ultima giornata non possono incontrarsi tra loro, indipendentemente dall'ordine casa/trasferta, società che si sono già incontrate nell'ultima giornata dei Campionati 2011-12 o 2012-13; g) le Società partecipanti alla UEFA Champions League non incontrano le Società partecipanti alla UEFA Europa League nelle giornate poste tra un turno di UEFA Europa League che prevede gare al giovedì e un turno successivo di UEFA Champions League (6ª, 9ª, 13ª e 16ª giornata).

29/07/2013

NAPOLI: STASERA IN CAMPO CON IL GALATASARAY, SAN PAOLO GREMITO

Che attesa, in ogni angolo della città non si parla che della gara di stasera, tra Napoli e Galatasaray. Sold out al San Paolo per la "prima" degli azzurri, con i biglietti che sono andati letteralmente a ruba. Grande la voglia della torcida di fare la conoscenza con il nuovo mister e con i calciatori fin qui arrivati che già fanno sognare il raggiungimento di traguardi importanti. Il nuovo inno, le maglie della prossima stagione, le cheerleaders e poi la gara, tutt'altro che semplice al cospetto di una squadra infarcita di campioni e che è più avanti come preparazione rispetto agli azzurri. Sarà una serata indimenticabile per tutti, una di quelle che ti fanno venire i brividi già nell'attesa. La dirigenza sta costruendo una grande squadra. Sono arrivati calciatori importanti, abituati alle grandi pressioni ma soprattutto alle vittorie. Albiol, Higuain Rafael, Reina, Callejon, Mertens vanno a rinforzare un organico che giù puo' vantare gente del calibro di Hamsik, Pandev, Insigne, Armero, Dzemaili, inler e ci fermiamo qui, altrimenti la lista sarebbe lunghissima. E il mercato non è ancora chiuso, anzi, da quello che si è percepito, qualcosa altro, di importante, succederà. Ed allora ritornano alla mente le parole del Presidente De Laurentiis prima di Napoli - Siena, "noi vogliamo vincere" che fanno pensare in grande. Finora la campagna acquisti è stata di altissimo proflio e la gara di domani e poi l'Emirates Cup a Londra consentiranno a Benitez di testare sul campo i progressi della squadra che già nel ritiro di Dimaro è sembrata in buone condizioni. Si profila quindi l'allestimento di un super Napoli, dove tutti avranno il giusto spazio, in funzione dei tanti impegni che la squadra dovrà affrontare.

29/07/2013

TRAGEDIA IN IRPINIA: LA SSC NAPOLI ANNULLA LA FESTA PRIMA DELL'ACQUA LETE CUP
CI SARANNO PRESENTAZIONE DI MAGLIE, NUOVI ACQUISTI E POI LA GARA. MOMENTO DI RACCOGLIMENTO AL SAN PAOLO PRIMA DEL MATCH

Il Napoli è sgomento per l'immane tragedia avvenuta in Irpinia. Non si può' questa sera al San Paolo colorare la serata con uno spettacolo di balletti, acrobazie, canti e fuochi d'artificio. Alle 19.30, dopo un doveroso momento di raccoglimento sul campo e sugli spalti, la Società si limiterà alla presentazione delle nuove maglie e dei nuovi acquisti. A seguire si svolgerà' l'incontro con il Galatasaray per la nona edizione della Acqua Lete Cup.

29/07/2013

DELA: STASERA LE MAGLIE ED I NUOVI ARRIVI, IL RESTO CON IL BENFICA

"Dopo quanto successo in Irpinia stasera presenteremo solo maglie e nuovi giocatori. Le altre novità col Benfica". E' il questo il testo del tweet che il Presidente ha scritto stamane, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli.

29/07/2013

SERIE A: NAPOLI, ESORDIO IN CASA COL BOLOGNA

Sono stati ufficializzati i calendari del prossimo campionato di serie A. Si parte il 25 agosto, e il Napoli inizierà al San Paolo contro una delle 'bestie nere' della gestione Mazzarri, il Bologna, capace nella scorsa stagione di eliminare gli azzurri anche dalla Coppa Italia. Un banco di prova di media difficoltà, dunque, considerando che per questo sorteggio non erano previste teste di serie. Primo scontro importante, per il Napoli, quello con il Milan alla quarta giornata, all'ottava ci sarà la Roma e alla decima la Fiorentina, tutte in trasferta. Alla dodicesima l'attesissimo match con la Juventus, ancora in trasferta. Di seguito, il calendario del Napoli: Prima giornata: Napoli-Bologna Seconda giornata: Chievo-Napoli Terza giornata: Napoli-Atalanta Quarta giornata: Milan-Napoli Quinta giornata: Napoli-Sassuolo Sesta giornata: Genoa-Napoli Settima giornata: Napoli-Livorno Ottava giornata: Roma-Napoli Nona giornata: Napoli-Torino Decima giornata: Fiorentina-Napoli Undicesima giornata: Napoli-Catania Dodicesima giornata: Juventus-Napoli Tredicesima giornata: Napoli-Parma Quattordicesima giornata: Lazio - Napoli Quindicesima giornata: Napoli-Udinese Sedicesima giornata: Napoli - Inter Diciassettesima gionata: Cagliari - Napoli Diciottesima giornata: Napoli - Sampdoria Diciannovesima giornata: Verona - Napoli

30/07/2013

NAPOLI - GALATASARAY: 3-1. BUONISSIMA PROVA DEGLI AZZURRI, SUCCESSO MERITATO

Un Napoli volitivo, spigliato ed intraprendente regola con un netto 3-1 il Galatasary e si aggiudica l'Acqua Lete Cup. Buona la "prima degli azzurri al San Paolo, per l'occasione gremito in ogni ordine di posti. L'inizio della gara è stato preceduto dalla presentazione del Presidente De Laurentiis della squadra, dei nuovi arrivati e delle maglie per la prossima stagione. La partita, soprattutto nel primo tempo ha fornito delle importanti conferme. il gioco c'e', la squadra si muove bene anche senza palla, mantenendosi corta e pronta ad effettuare il pressing sul portatore di palla avversario. Buona la prova di Callejon e Mertens, eccezionale la prestazione di Rafael che convince sempre di più . Il giovane portiere brasiliano è davvero un acquisto importante. Ha entusiasmato per alcune parate di grande livello ed anche per la sua abilità coni piedi. Convincente anche la prova di Insigne, imprendibile per i difensori turchi e della coppia di centrocampo composta da Behrami e Dzemaili. Ma in generale, considerata la preparazione ed il caldo opprimente che abbracciava il catino di Fuorigrotta, la squadra ha retto bene fino alla fine della partita. Benitez ha anche effettuato alcuni cambi, tra cui Zuniga, che, accolto dai fischi, ha poi realizzato un gran gol che ha scatenato l'entusiasmo dei tifosi, legatissimi al colombiano e preoccupati per una sua eventuale partenza. Fischi d'amore, se cosi si possono definire, che poi si sono trasformati in una lunga e meritata ovazione per l'esterno azzurro. Non va dimenticato che i turchi sono un'ottima compagine, che annovera grandi campioni tra le proprie fila e che, particolare non trascurabile, è più avanti del Napoli in quanto a preparazione atletica. Cio' premesso, la vittoria degli azzurri assume ancora più valore e significato. La strada tracciata è quella giusta, il lavoro dei giorni prossimi metterà ancora più a punto il motore e già nel torneo che il Napoli andrà a giocare a Londra, il 3 e il 4 agosto gli ulteriori progressi saranno tangibili Saggia e condivisibile la scelta della Società di soprassedere in merito alla programmata festa in virtu' della immane tragedia occorsa ieri sull'autostrada che ha causato la morte di molte persone.

30/07/2013

NAPOLI: OGGI SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Dopo il successo con il Galatasray la comitiva di Benitez si prepara in vista dell'Emirates Cup a Londra di sabato e domenica nel triangolare con Arsenal e Porto. Oggi allenamento solo per chi non ha giocato ieri, compresi i nuovi acquisti Albiol e Higuain oltre che a Maggio e Gargano aggregatisi il 28 luglio. Domani seduta mattutina.

30/07/2013

BENITEZ IN GIRO PER NAPOLI, GIORNATA DEDICATA ALL'ARTE

Ha dedicato la sua giornata di riposo alla visita di alcuni capolavori dell'arte partenopea. Parliamo di Rafa benitez che, all'indomani della gara di ieri sera al San Paolo, quest'oggi ha avuto modi di ammirare da vicino alcuni capolavori artistici. Ecco il testo integrale del messaggio riportato dall'allenatore sul suo sito ufficiale (rafabenitez.com) "Dopo la presentazione ufficiale, e vittoria, di ieri al San Paolo contro il Galatasaray (3-1), oggi gran parte della nostra rosa ha potuto godersi un giorno libero. Io l'ho trascorso visitando alcuni dei luoghi che mi avevate gentilmente segnalato sul mio sito. Insieme alla mia famiglia, sono stato alla Cappella San Severo, ed è impressionante tutto ciò che c'è lì ed in particolare il Cristo Velato maestoso al centro della cappella. Più tardi abbiamo visitato "Napoli sotterranea" con un tour interessante per i suoi passaggi che ci hanno permesso di conoscere ancora meglio la storia napoletana. Durante queste visite ho avuto modo di fare molte foto con tifosi del Napoli che hanno così completato questa meravigliosa giornata. Grazie a tutti coloro che mi hanno raccomandato questi luoghi, ne è davvero valsala pena. Forza Napoli!!! "

31/07/2013

NAPOLI: QUANDO TECNICA E PERSONALITÀ SI FONDONO IN UN MIX PERFETTO

Quello ammirato l'altra sera in amichevole con il Galatasaray è stato un buon Napoli, senza alcun dubbio. Tenuto conto che dei nuovi dettami tattici di Benitez, della preparazione in corso, del gran caldo e della forza dell'avversario, il giudzio inerente alla prestazione degli azzurri non puo' che essere molto positivo. Squadra corta, compatta, sempre pronta a "salire" per esercitare una consistente pressione sul portatore di palla avversario ma anche serena nel "giro palla" e rapida nell'affondare sulle corsie esterne per conferire alla manovra la giusta profondità. E mancavano ancora Maggio, Albiol e Higuain il che lascia capire quanto la rosa sia competitiva, sebbene il mercato non sia ancora concluso e ancora qualcosa potrà accadere, sia in entrata che in uscita. Tutto procede per il verso giusto, personalità e tecnica non difettano, ci sono tutte le premesse per disputare una stagiine di altissimo livello. Una menzione la merita anche la "torcida" azzurra che ha risposto in massa ed ha riempito il San Paolo in ogni ordine di posti, accogliendo con calore i propri beniamini, nel rispetto comunque dell'immane tragedia che il giorno prima aveva colpito cosi duramente la nostra Regione.

31/07/2013

NAPOLI-BENFICA, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E I PUNTI VENDITA PER LA MSC CROCIERE CUP

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Benfica di venerdì 9 agosto al San Paolo per la MSC Crociere Cup, alle ore 20.45 I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 25 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

31/07/2013

IL NAPOLI ALL'EMIRATES CUP IN UN WEEK END DAL FASCINO INTERNAZIONALE
GLI AZZURRI CONTRO ARSENAL E PORTO SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO. PROGRAMMA E REGOLAMENTO DEL TORNEO

Sarà tutto all'insegna dell'azzurro il primo week end di agosto. Il Napoli è di scena nell'Emirates Cup, torneo di prestigio internazionale che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 a Londra. Questo il programma dei match azzurri: Napoli-Arsenal, sabato 3 agosto, ore 17.,20 (orario italiano) Napoli-Porto, domenica 4 agosto, ore 15 (orario italiano). Il regolamento del torneo: 3 punti a vittoria 1 per il pareggio 1 punto per ogni gol segnato 0 per la sconfitta Se 2 squadre finiscono a parità di punti in classifica, questi i criteri: 1) miglior differenza reti 2) se ancora uguale - maggior numero di gol segnati 3) se ancora uguale - maggior numero di tiri in porta (dato che verrà determinato dall'Emirates Cup Tournament Committee)

01/08/2013

PANDEV, UNA FRECCIA PER BENITEZ

Continua la ricerca di un secondo attaccante di livello da parte del Napoli che insieme ad Higuain completi la batteria delle punte per come richiesto da Benitez. Tuttavia la prima uscita al San Paolo contro il Galatasaray ha confermato che la dirigenza azzurra puo' procedere con molta cautela, atteso che in organico il Napoli dispone di un autentico fuoriclasse come Pandev. Il macedone nella gara contro i turchi che ha assegnato il trofeo "Acqua Lete Cup" ha occupato proprio la posizione di punta centrale dando un saggio delle sue qualita' tecniche oltreché realizzative avendo siglato il goal del momentaneo 1-0. Inoltre Pandev puo' essere utile anche in altre zone del campo, ad esempio centrale dietro alla punta, e con le sue ottime doti di assist-man puo' rifinire sia per l'attaccante centrale che per gli esterni che puntano verso l'area avversaria. Insomma il giocatore ex Inter e Lazio e' una valida arma nelle mani di Benitez per scardinare le difese avversarie.

01/08/2013

BUON COMPLEANNO NAPOLI: 87... E SENTIRLI FORTEMENTE TUTTI!

E' un coup-de-foudre, un lampo: nessuno se lo aspetta, ma il rubicondo Cupido Azzurro è già lì, in agguato. D'un tratto scocca la sua freccia, mirando inesorabilmente al cuore... e per tutta la vita si resta legati a quel meraviglioso colore! E' sempre così che ci s'innamora di una Maglia. E se poi quella maglia è Azzurra come il cielo d'Agosto -del Primo Agosto- non c'è storia: si riderà e si piangerà, si gusteranno trionfi o si mangerà la polvere sempre, sempre con la stessa passione! "Ricordo come fosse ora il momento in cui, salendo per la prima volta le scalette del San Paolo, vidi il primo spicchio di quel prato verde. Fu un tuffo al cuore, vissuto tra le braccia orgogliose di mio padre". Storia certamente condivisa, quella qui appena accennata, da centinaia di migliaia di persone. In questa città come in ogni altra parte d'Italia o del Mondo, senza alcuna distinzione di ceto o di razza. Come in amore, infatti, il tifo non fa alcuna distinzione di classe. Un corpo unico si diventa, quando il Napoli è in campo. Un corpo solo fatto di mille anime, di milioni di occhi, di idee, di storie di vita. Un corpo che a quella maglia resta sempre vicino. In salute e nella malattia. Già, la "malattia", come tra tifosi azzurri si è soliti definire la propria passione per quella maglia. Si stima, con necessaria approssimazione, che questa "Epidemia Azzurra" abbia contagiato, ad oggi, tra i cinque ed i sei milioni di persone, sparse per il Globo intero. Ebbene, è a tutti e a ciascuno, ad ogni cuore Azzurro che va oggi il nostro augurio. Buon Compleanno, Napoli! Ognuno di questi 87 anni è certamente stato vissuto, sentito da tutti i tuoi tifosi come la più bella storia d'amore della propria vita.

01/08/2013

HIGUAIN: FELICE DELLA MIA SCELTA, SPERO DI FARE TANTI GOL

Nella splendida cornice offerta dalla Sala Stampa della SSC Napoli, all'interno del Centro Sportivo di Castelvolturno. già gremita, con la presenza anche di stampa estera, è tutto pronto per la conferenza di presentazione di Gonzalo Higuain, il nuovo centravanti del Napoli. Dopo la breve apparizione di lunedi scorso, in occasione della gara con il Galatasaray, quest'oggi Napoli potrà abbracciare il suo nuovo beniamino, l'uomo che ha già scaldato il cuore di tifosi, ansiosi di vederlo all'opera ed affascinati dalle prodezze che nel suo recente passato lo hanno visto protagonista assoluto nel Real Madrid e nella nazionale argentina. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dal fuoriclasse partenopeo "Buonasera, venire a Napoli è stata una decisione meditata. Il mister mi ha chiamato, poi ho riflettuto e la sua presenza, unita a quella di altri compagni mi hanno convinto. Poi dopo l'incontro con il Presidente ho capito che qui c'e' un bel progetto, la squadra è forte e tutti hanno fiducia in me. Il Napoli l'anno scorso ha fatto un gran campionato, quest'anno cercheremo di volare ancora più in alto e lottare per lo scudetto che manca da molto tempo. L'Italia ha sempre avuto grandi attaccanti e Balotelli è sempre stato un grande giocatore. Per quanto attiene al titolo di capocannoniere, sarei felice di vincerlo ma non dipende solo da me, bens' da quello che la squadra saprà fare. Ripeto, sono grato per la fiducia riposta in me. Tutti parlano di Maradona a Napoli, lui è un idolo. Noi abbiamo l'idea di arrivare il più in alto possibile, qui ci sono tutte le condizioni per fare il massimo. Per conquistare l'affetto del Napoli, bisogna dimostrarlo con i fatti. Io sono venuto qui per fare cose importanti. Noi abbiamo un allenatore di livello mondiale, un club importante, con strutture imporanti, insomma c'e' tutto quello che serve per competere ad alti livelli Non so se riusciro' a realizzare più gol di Cavani ma non mi preoccupo. Il gruppo è fantastico, allegro, simpatico e ci sono grandi calciatori. Penso che quest'anno aspireremo allo scudetto per noi è importante avere fiducia in noi stessi. Non ho "nemici" sportivi, faro' il massimo per la squadra e per la città. La gente qui a Napoli si emoziona molto e anche lnel corso dell'incontro con il Presidente ho percepito che il progetto è in crescita. Io sono un centravanti ma naturalmente anche la mia posizione in campo potrà essere di supporto ai centrocampisti che accompagnano l'azione ma il mio obiettivo principale è realizzare tanti gol

02/08/2013

CALCIOSCOMMESSE: LE DECISIONI DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE

Prosciolti i calciatori Mauri, Milanetto, Benassi, Rosati, Zamperini e il Genoa relativamente alla gara Lazio-Genoa. Due mesi di qualifica a Gervasoni, quattro a Cassano, sei a Ferrario e Mauri, due anni a Zamperini, ammenda di 20 mila euro al Lecce e 40 mila alla Lazio, relativamente alla gara Lecce-Lazio. Sono queste le decisioni della Commissione Disciplinare Nazionale presieduta da Sergio Artico in merito al filone Cremona quater del Calcioscommesse.

02/08/2013

TORNEO EMIRATES, LA CONFERENZA STAMPA DI BENITEZ E CANNAVARO

Domani il Napoli esordisce nell'Emirates Cup, prestigioso torneo che si disputa a Londra e nel quale gli azzurri affronteranno l'Arsenal ed il Porto. Nel frattempo, poco dopo essere atterrati in terra inglesa, Benitez e Cannavaro hanno preso parte alla conferenza stampa, svoltasi proprio allo stadio che vedrà i partenopei all'opera in questi giorni. Ecco quanto dichiarato dai protagonisti, estrapolato dal profilo twitter ufficiale della SSC Napoli, in uno alla foto che ritrae il mister ed il capitano. "Benitez: Wenger ottimo manager e lo dimostra il fatto che è qui da tanto e continua a fare bene. sono contento di essere qui in Inghilterra con una squadra forte come il Napoli. Cannavaro: partiamo da una buona base e con l'arrivo di un allenatore vincente ci auguriamo di poter ottenere grandi successi. Benitez: Insigne è un giocatore importante, se farà bene sara' anche merito della squadra. Cannavaro: per quest'anno le sensazioni sono buone, sono arrivati compagni con una mentalità vincente

03/08/2013

BENITEZ: EMIRATES TORNEO DI PRESTIGIO, SARA' UN TEST IMPORTANTE
CANNAVARO: SENTIAMO L'ATMOSFERA GIUSTA, LE SENSAZIONI DEL GRUPPO SONO POSITIVE

Sarà un test importante, felice di essere a Londra con il Napoli". Rafa Benitez torna in Inghilterra per l'Emirates Cup e lo fa con l'orgoglio di portare i colori azzurri nella città e nella Nazione che lo ha visto trionfare con Chelsea e Liverpool. "Questo torneo sarà un banco di prova importante oltre che di prestigio per noi. Per noi sarà un momento per testare la condizione generale contro due squadri di livello internazionale. Stiamo facendo progressi ma ci sono ancora alcuni elementi non al top che devono raggiungere la migliore forma. E queste gare ci serviranno proprio a questo". "Conosco bene l'Arsenal e già domani sera avremo una sfida molto impegnativa. Hanno un manager molto bravo che stimo molto ed i risultati parlano per lui considerando che da anni ormai Wenger guida la squadra. Da parte nostra dovremo anche valutare l'inserimento dei nuovi arrivati e la crescita del gioco". Il tecnico lancia Higuian…"Penso che giocherà, non so quanti minuti o se dall'inizio. Si sta allenando bene, ma va gestita la sua tabella di preparazione. E' un attaccante forte, un grande giocatore e sono contento di poterlo allenare. E' stato un colpo importante per noi e la Società mi ha accontentato portando qui un top player. Il Presidente e Bigon sono stati bravi e rapidi a chiudere la trattativa, avevamo tanti concorrenti tra cui proprio l'Arsenal". "Sono contento di tornare in Inghilterra con il Napoli. Per noi sarà bello partecipare ad un torneo così prestigioso e cercheremo di vincerlo. Certo non sono queste le partite in cui conta il risultato ma voglio trarre indicazioni importanti in vista dell'inizio della stagione". Al fianco di Benitez c'è il capitano Paolo Cannavaro…"Stiamo lavorando tanto con il nuovo tecnico, partiamo da un gruppo unito ed una base solida ma abbiamo anche acquistato nuovi calciatori che si stanno inserendo benissimo. Le sensazioni sono buone e speriamo che con la nuova guida di un tecnico vincente quale è Benitez possiamo conquistare qualcosa di importante". "Giocheremo con due grandi squadre e saranno due sfide impegnative. Ci sono attaccanti di altissimo livello di fronte e dovremo essere molto attenti. Ma anche noi abbiamo una rosa competitiva con tanta concorrenza in squadra e siamo tutti pronti a metterci in gioco". "Quest'anno stiamo cambiando modo di giocare e c'è grandissima voglia di migliorarci. Sono andati via giocatori forti ma ne sono arrivati altri di gran talento, che tra l'altro hanno vinto in giro per il mondo e possono trasmetterci quella mentalità vincente per arrivare lontano. C'è tanto entusiasmo e lo abbiamo sentitio quotidianamente anche durante il ritiro. E già domani vogliamo metterlo in campo contro l'Arsenal"

03/08/2013

EMIRATES, NAPOLI- ARSENAL: 2 -2.

Un buon Napoli quello ammirato stasera nella gara contro l'Arsenal, certamente più avanti degli azzurri nella preperazione atletica. La gara è finita con il punteggio di 2 -2 ma sono proprio i partenopei ad avere qualche rimpianto al triplice fischio finale perche' conducevano per 2- 0 in virtu' delle reti realizzate nel primo tempo da Insigne e Pandev. Reti di pregevole fattura, soprattutto quella del macedone che, magistralmente servito da Hamsik, si è allargato sulla destra, ha superato il portiere e con un tocco delizioso di sinistro ha infilato la rete nonostante la presenza di un difensore che ha tentato di ostacolare la sua battuta a rete Squadra corta, compatta, senza alcun timore reverenziale e con Reina che conferma le sue qualità anche di para rigori, neutralizzandone uno di Podolsky assolutamente inesistente. Buono anche il "giro palla" degli uomini di Benitez, finche il fiato ha retto e finche sono rimasti in campo gli uomini dal tasso tecnico più elevato, cioe' Hamsik, Insigne e Pandev. Ha esordiito anche Higuain che con un paio di tocchi ha dimostrato di essere un vero top player ma che non è ancora al meglio della condizione fisica. Un test importante che segue la bella gara disputata con il Galatasaray e adesso l'attesa è tutta spostata al match di domani contro il Porto che chiuderà il torneo

03/08/2013

DELA: BRAVI RAGAZZI, PRIMO TEMPO SONTUOSO

La bella prestazione del Napoli contro l'Arsenal ha accresciuto l'ondata di entusiasmo che aleggia in città. Ed anche il Presidente De Laurentiis ha inteso complimntarsi con i suoi giocatori, inviando un tweet apparso sul profilo ufficiale della SSC Napoli. Ecco il testo del messaggio scritto dal numero uno del clun partenopeo: "Primo tempo sontuoso. Bravi ragazzi. Senza paura come dobbiamo fare sempre, chiunque sia l'avversario"

04/08/2013

NAPOLI: PROGRESSI EVIDENTI, OGGI C'E' IL PORTO

Oggi alle 15 il Napoli sarà di nuovo in campo dopo la bella prestazione di ieri contro l'Arsenal. Sarà turn over, naturalmente in virtu' dei due incontri ravvicinati ed anche per valutare al meglio, ancora con un avversario di grande livello, gli elementi della rosa. Naturalmente, una vittoria con gli avversari odierni ed un risultato positivo per gli azzurri nell'altro confronto in programma tra i Gunners ed il Galatasaray, potrebbe condurre i partenopei al successo del torneo, il che rappresenterebbe davvero la classica ciliegina sulla torta. Ma, indipendentemente dal successo finale, anche nella partita di ieri, sono stati evidenti i progressi della squadra. Solo quando il normale calo atletico è emerso, i padroni di casa hanno avuto la forza di rimettere la gara in parità, peraltro realizzando il gol del difinitivo pareggio solo allo scadere. Napoli spavaldo, sceso in campo con il giusto approccio e soprattutto letale quando riparte con la velocità e la tecnica di Insigne e Pandev e con la classe illuminante di Hamsik, centrocampista a tutto tondo che anche ieri ha dato ampia dimostrazione di essere davvero il faro che illumina la manovra azzurra. Molto bene tra i pali Reina, sicuro e possente il centrale Albiol, generosa la prestazione di Callejon e di Higuain, che pero' non è ancora al top della condizione atletica

04/08/2013

NAPOLI: CEDUTO VITALE ALLA JUVE STABIA

Il Napoli ha ceduto Luigi Vitale alla Juve Stabia con la formula del prestito e diritto di riscatto della metà.

04/08/2013

NAPOLI - PORTO: 1-3. BENE DZEMAILI, ANCORA A SEGNO PANDEV

Il Napoli chiude l'Emirates Cup perdendo con il Porto per 3 - 1 in una gara dai due volti. Benitez, in avvio di gara, applica un corposo ed ovvio turn over in considerazione del fatto che la squadra ieri è stata impegnata con l'Arsenal e anche per il gran caldo che abbraccia Londra. In ogni caso, Pandev c'e' e si vede. Dopo qualche bella giocata, al termine del primo tempo, si lancia in area e viene atterrato, Rigore e gol del macedone che realizza con una trasformazione perfetta. Nel frattempo, già in un paio di circostanze, l'arbitro aveva graziato i difensori del Porto, autori di falli da rosso diretto e, con gli avversari in inferiorità numerica, la gara avrebbe preso una piega diversa. Ma cosi non è stato e, nella ripresa, complice anche il calo atletico e due svarioni difensivi, i lusitani hanno raggiunto il pareggio e poi hanno trovato i gol del definitivo successo. In ogni caso in questo periodo le sconfitte valgono quanto e più delle vittorie. Importante valutare la rosa e la memorizzazione degli schemi . In quanto ad approccio e mentalità, la squadra in entrambe le gare è scesa in campo nel migliore dei modi, senza alcun timore reverenziale. Tutto nella norma, insomma, senza lasciarsi prendere da ansie o preoccupazioni. Anche oggi, come ieri, a parità di condizione atletica, il Napoli ha giostrato bene ed è parso ben disposto in campo. Quando nelle gambe ci saranno i 90 minuti ed i nuovi arrivati avranno completato la fase di inserimento e per il campionato non ci dovrebbero essere problemi, allora il quadro sarà più competo e certamente colorato a tinte azzurre

04/08/2013

BENITEZ: BENE NEL PRIMO TEMPO POI CI E' MANCATA LA FRESCHEZZA

Al termine di Napoli - Porto, terminata con il punteggio di 3- 1 per i lusitani, l'allenatore dei partenopei Rafa benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Bene nel primo tempo, poi è subentrata la stanchezza". Rafa Benitez è sereno ed equilibrato nella analisi del match con il Porto. Napoli veloce e brillante ieri con l'Arsenal, molto positivo nel primo tempo con i lusitani, poi il fisiologico calo nella ripresa, anche se non priva di occasioni da gol per gli azzurri... "Sì, la squadra ha fatto ciò che sa esprimere meglio nel primo tempo quando le forze erano neò pieno. Poi siamo calati e su questo dovremo lavorare, però oggi mi sembra normale sentire la fatica dopo tanto lavoro. Nella ripresa ci è mancata la freschezza e quando manca la lucidità questa squadra non può esprimere il gioco che ha nelle sue potenzialità. Per ora va bene così, proseguiamo nel nostro avvicinamento al campionato cercando di arrivare per qualla data al massimo". Sui nuovi Albiol e Higuain..."Sono con noi da appena una settimana, non dobbiamo avere fretta. Ogni calciatore deve avere il suo tempo di inserimento affinchè raggiunga la migliore condizione fisica. Ribadisco: oggi mancava solo la freschezza. Ma per il campionato ci vogliono ancora 20 giorni e sono tanti". Ancora un Pandev scatenato..."Sì ha segnato di nuovo e sta facendo benissimo. Goran è un calciatore di qualità molto importante per noi, ma saranno preziosi anche tutti gli altri uomini della squadra. Tutti devono avere il tempo e la possibilità di crescere".

05/08/2013

NAPOLI: POSITIVA L'ESPERIENZA DELLA EMIRATES CUP

Il Napoli esce dalla trasferta londinese, dopo il confronto con Arsenal e Porto, col bilancio di un pareggio e una sconfitta. Il duplice impegno anglo-lusitano fornisce l'impressione di una squadra più propositiva sotto l'aspetto della manovra, con alcuni aspetti da migliorare ed altri su cui Benitez può contare ad occhi chiusi. E' un Napoli dal gioco all'europea (pressing alto, passaggi corti, pochi lanci, più uomini che partecipano all'azione ed inserimenti senza palla anche dei centrocampisti). I test estivi sono, sì, amichevoli, ma i loro contenuti, soprattutto nelle gare internazionali dicono molto, a pochi giorni dall'inizio della stagione ufficiale. Per cui, non bisogna allarmarsi per qualche defaillance. Non è solo il Napoli ad aver perso col Porto. La Juve ha beccato 3 gol dal Galaxy, il Milan è crollato sotto i colpi del Chelsea, addirittura l'Inter è naufragatoa sotto il ciclone Valencia. Insomma, se Atene piange, Sparta non ride! Il 2-2 nella prima contro l'Arsenal ha visto un Napoli bello per 70' minuti, poi il crollo fisico che ha permesso ai londinesi di recuperare da 0-2 a 2-2. Anche col Porto il Napoli è passato per primo in vantaggio col solito Pandev (il miglior azzurro in questo periodo), salvo poi subire la rimonta dei portoghesi (più avanti nella preparazione). Per la cronaca, l'Emirates Cup è stata vinta dal Galatasaray, squadra che appena pochi giorni fa è stata tramortita proprio dal Napoli al San Paolo. Gli azzurri terminano con 4 punti in 2 gare, con 3 gol fatti e 5 subiti. Se aggiungiamo anche la gara coi turchi, in 3 partite il Napoli ha segnato 6 volte, ma ha subito lo stesso numero di gol. Come dire, l'attacco va, ma la difesa è ancora perfettibile. Il prossimo impegno è previsto per il giorno 9, con il Benfica al San Paolo. Dal 25 agosto in poi scatta il campionato. Da quel momento in poi sarà un Napoli certamente più pronto e con un Higuain quasi al 100%.

05/08/2013

NAPOLI: DUE GIORNI DI RIPOSO PER GLI AZZURRI

Ultimata l'Emirates Cup, il Napoli, come da tweet apparso sul sito ufficiale della Società, potrà godere di due giorni di riposo. Il 9 agosto, venerdì, gli azzurri saranno impegnati in amichevole con il Benfica, allo Stadio San Paolo

05/08/2013

DELA: ECCO COME ACQUISTARE I BIGLIETTI ONLINE

Il Presidente De Laurentiis riprende a twittare, fornendo alcune utili info inerenti all'acquisto online dei biglietti e degli abbonamenti. Ecco il testo del messaggio scritto dal numero uno del club partenopeo, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "Mi chiedete perché non si possano acquistare online i biglietti per le partite. Si può fare in casa in campionato e in Coppa Italia con la tessera del tifoso sulla quale viene automaticamente caricato il titolo d'accesso. Per chi desideri abbonarsi ricordo poi che si può fare anche senza la tessera del tifoso e con il voucher elettronico

05/08/2013

PROSEGUE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI SSC NAPOLI 2013-2014
PREZZI INVARIATI. DAL PRIMO AGOSTO VENDITA APERTA A TUTTI

Prosegue la Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2013-14. Anche per questa stagione, in base alle disposizioni del Ministero dell'Interno, l'emissione dell'abbonamento sarà possibile per i soli possessori della Tessera del Tifoso. Tutti coloro che non sono titolari della Tessera del Tifoso «Club Azzurro card» e che vogliono sottoscrivere comunque un abbonamento SSC Napoli per la stagione 2013-14 possono richiedere l'emissione del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card valido per le 19 gare casalinghe di campionato, realizzato con la collaborazione di Lottomatica. I titolari di "Club Azzurro Card" potranno caricare l'abbonamento, in via digitale, direttamente sulla propria tessera che sarà utilizzata dagli abbonati per accedere allo stadio. In aggiunta, ad ogni abbonato verrà rilasciato un tagliando/contrassegno nominativo con l'indicazione di settore, Fila e Posto che il titolare dell'abbonamento dovrà conservare e portare sempre con sé allo stadio ed esibire, unitamente alla tessera, ad ogni richiesta di steward o agenti delle Forze dell'Ordine. Il Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card è invece un titolo di accesso allo stadio, dotato di codice a barre, che già contiene le indicazioni di Settore, Fila e Posto. Il voucher elettronico ha il vantaggio di non avere costi per il tifoso e di essere rilasciato immediatamente. Ha invece lo svantaggio di non consentire l'acquisto dei biglietti per le trasferte e di non poter usufruire di tutti i potenziali vantaggi concessi dal programma "Tessera del Tifoso" . Il Voucher Elettronico infatti, pur avendo le stesse caratteristiche base di sicurezza della Tessera del Tifoso, non è in nessun caso sostitutivo e/o integrativo della tessera del Napoli, "Club Azzurro Card", disciplinata da specifica normativa tesa a riconoscere al titolare diverse finalità. PROCEDURA DI VERIFICA PER L'ACQUISTO DEL VOUCHER ELETTRONICO Prima dell'emissione della Card, il sistema di biglietteria automatizzata della LIS (LisTicket) invierà al Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all'autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), LisTicket potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Il Voucher Elettronico, NON potrà essere rilasciato a soggetti: destinatari di provvedimenti di cui all'art.6 della Legge N.401 del 13 dicembre 1989 (divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - DASPO); sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla Legge N.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità); che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive; Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a LIS Ticket la rettifica dell'autorizzazione ed il voucher verrà disattivato per l'accesso allo stadio. PREZZI DELL'ABBONAMENTO/VOUCHER ELETTRONICO PER LA STAGIONE 2013-2014 La SSC Napoli è lieta di annunciare che i prezzi degli abbonamenti per la prossima stagione non subiranno aumenti. SETTORE PREZZO ABBONAMENTO INTERO PREZZO ABBONAMENTO RIDOTTO CURVA Euro 275 + 5 diritti prevendita Euro 230 + 5 diritti prevendita DISTINTI Euro 570 + 5 diritti prevendita Euro 420 + 5 diritti prevendita TRIBUNA NISIDA Euro 600 + 5 diritti prevendita Euro 440 + 5 diritti prevendita TRIBUNA POSILLIPO Euro 1140 + 10 diritti prevendita Euro 720 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 2500 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne ed ai ragazzi fino a 16 anni, ovvero nati dopo il 24 Agosto 1997. VENDITA Abbonamento con Tessera del Tifoso Club Azzurro Card L'abbonamento alla stagione 2013-14 potrà essere richiesto presso i Punti Plus e le Ricevitorie Lottomatica. Sono attualmente attive 1.100 ricevitorie in tutta Italia. La lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.listicket.it. Nelle vicinanze dello stadio San Paolo o nelle zone limitrofe ci sono numerose Ricevitorie Lottomatica abilitate alla vendita dell'abbonamento 2013-2014: VIA GIACOMO LEOPARDI 122 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CAIO DUILIO 47 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CONSALVO 107/F - 80125 NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 166 - 80125 NAPOLI (NA) VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 391 - 80125 NAPOLI (NA) VIA ANTONIO BECCADELLI 70 - 80125 NAPOLI (NA) VIA BAGNOLI 712 - 80124 NAPOLI (NA) VIA PARROCO GIUSTINO RUSSOLILLO 21 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CATENA 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CINTIA 44 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) Il Botteghino n.6 dello stadio San Paolo (orari d'apertura: 9.00-13.00 e 14.00-16.00) sarà operativo solo per gli abbonamenti sottoscritti contestualmente al finanziamento. Prima di presentarsi in una Ricevitoria Lis Ticket per la sottoscrizione dell'Abbonamento è necessario che il richiedente stampi preventivamente il Modulo di Richiesta (Anagrafica) dal sito sscnapoli.it oppure dal sito Lis Ticket. Abbonamento con Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card Le vendite del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card sono iniziate il giorno 24 Luglio, unicamente presso il Botteghino n.5 dello Stadio San Paolo (aperto dal Lunedì al Sabato, 9.30 – 13.00 e 14.00 – 18.00). Durante i primi 8 giorni, dal 24 Luglio (alle ore 10.00) al 31 Luglio 2013 (alle ore 18.00), i sottoscrittori del Voucher Elettronico della stagione 2012-13 hanno potuto esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto, presentando obbligatoriamente: Il Modulo di Rilascio del Voucher 2013-14, debitamente compilato e sottoscritto, scaricabile dal sito www.sscnapoli.it o dal sito di Lis Ticket 1 foto formato tessera il Voucher Elettronico della stagione 2012-13, il tagliando segnaposto nominativo della stagione 2012-13, o fotocopia dello stesso o abbonamento provvisorio 2012-13 Fotocopia del Documento d'Identità, da consegnare. Fotocopia del Codice Fiscale. A partire dal giorno 1 Agosto 2013 (ore 16.00) la vendita è aperta a tutti SMARRIMENTO TESSERA DE TIFOSO Tutti coloro che hanno smarrito la propria Club Azzurro Card dovranno immediatamente comunicare il blocco della carta stessa telefonando dall'Italia al numero 800 90 21 22 e dall'estero al numero +39 02 34 98 01 31 fornendo il numero della carta (PAN) ed il codice di attivazione/blocco. Maggiori informazioni circa le modalità da seguire nei casi previsti possono essere consultate sul foglio informativo relativo alla carta Postepay New Gift consultabile sul sito di Poste Italiane all'indirizzo: http://www.poste.it/

resources/bancoposta/pdf/trasparenza/FI_PNG.pdf FINANZIAMENTO La SSC Napoli informa che anche quest'anno la campagna abbonamenti del Napoli è arricchita da una preziosa attività: l'abbonamento o Voucher Elettronico può essere finanziato in 12 comode rate, grazie all'iniziativa realizzata in collaborazione con Deutsche Bank Easy. Deutsche Bank Easy è la nuova banca leggera di Deutsche Bank che offre soluzioni accessibili per le esigenze finanziare di base. Si propone di offrire un servizio a tutti i tifosi, soprattutto ai gruppi familiari, che desiderano sottoscrivere uno o più abbonamenti, portando le proprie famiglie allo stadio. DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: Valido documento di riconoscimento (patente, carta d'identità o passaporto in corso di validità); N.B.: per i soli abbonamenti "Curva" occorrono 2 documenti di riconoscimento Codice Fiscale o Tessera Sanitaria entrambi plastificati (non sono ammesse copie cartacee scaricate da internet); Ultima busta paga se lavoratore DIPENDENTE; Modello UNICO 2012 con ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate o ricevuta pagamento F24 se autonomo; CUD 2012 e "Comunicazione Mensile al Pensionato" del mese in corso (ex cedolino pensione); RID obbligatorio e coordinate IBAN (codice di 27 caratteri alfanumerici rilasciato dalla propria banca) TUTTI dovranno presentare la documentazione base necessaria prevista alla sottoscrizione dell'Abbonamento insieme alla propria Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" oppure la documentazione necessaria prevista per la sottoscrizione del Voucher Elettronico. In caso di sottoscrizione di Voucher Elettronico alle 19 partite casalinghe della SSC Napoli per la stagione 2013-14 non è necessario presentare la Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card". L'accesso al finanziamento sarà disponibile a partire dal 24 Luglio, esclusivamente presso il botteghino N.6 dello Stadio San Paolo dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14. 00 alle 16.00, tutti i giorni escluso sabato e domenica dove saranno disponibili per essere visionati prima dell'adesione anche i fogli informativi e le Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori forniti da Deutsche Bank Easy in adempimento alla normativa in tema di trasparenza. Maggiori informazioni e dettagli possono essere consultate visitando il sito https://www.dbeasy.it/calcionapoli.html

06/08/2013

NAPOLI: NESSUN ALLARME. VENERDI GLI AZZURI AFFRONTANO IL BENFICA

Terminata l'esperienza londinese della Emirates Cup il Napoli sarà impegnato venerdi 9, al San Paolo, in un'altra amichevole di lusso con il Benfica. A valle del ritiro di Dimaro e della prestazione con il Galatasaray, le ultime due gara, contro Arsenal e Porto, al di la' del risultato hanno certamente consentito a Benitez di effettuare ulteriori valutazioni tecnico-tattiche. Il calcio d'agosto riserva sempre sorprese, lo insegna la storia. Le squadre sono ancora "imballate", il gran caldo, e la fisiologica necessità di inserire gradatamente i nuovi innesti sono variabili importanti che devono necessariamente essere tenute in debita considerazione nella formulazione dei giudizi Quindi, nessun problema o allarme per la sconfitta che gli azzurri hanno rimediato con il Porto. La base della squadra è solida e composta da giocatori di comprovata capacità, ai quali si sono aggiunti nomi di primo livello che certamente hanno innalzato il livello tecnico e "fisico" dell'organico. La sensazione pero' è che la campagna acquisti non sia ancora conclusa. Un altro attaccante che possa affiancare Higuain arriverà certamente, cosi come potrebbero giungere all'ombra del Vesuvio anche un difensore ed un centrocampista per armonizzare la rosa. Anche in uscita pero' qualcosa potrebbe accadere per evitare poi che gli uomini a disposizione del mister diventino tanti con il rischio per qualcuno di essere poco utilizzato. La finestra di mercato è ancora molto ampia e quindi c'e' tutto il tempo utile per muoversi in tal senso, adottando la stessa strategia che finora ha prodotto ottimi risultati. Idee chiare, nessuna asta, tante alternative alle quali fare riferimento tenendo sempre in debita considerazione aspetti economici e motivazionali.

06/08/2013

PRIMAVERA: AVELLINO-NAPOLI, GIOVEDI' IN AMICHEVOLE
I RAGAZZI DI SAURINI CONTRO LA PRIMA SQUADRA IRPINA

Terminato il ritiro nella Val di Pejo in Trentino, la Primavera del Napoli prosegue la preparazione precampionato con due amichevoli di spessore. I ragazzi di Saurini, infatti, giocheranno contro la prima squadra dell'Avellino giovedì 8 agosto allo stadio Partenio (ore 18). Successivamente altro test impegnativo contro la prima squadra della Paganese al Comunale di Sturno lunedì 12 agosto (ore 17.30).

07/08/2013

NAPOLI: RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI A CASTELVOLTURNO. VENERDI IL BENFICA AL SAN PAOLO

Il Napoli si ritrova a Castelvolturno per riprendere la preparazione. Venerdi sera al San Paolo, amichevole di lusso con il Benfica, per la MSC Crociere Cup, che serivrà a Benitez per verificare i progressi tattici ed atletici della squadra. La gara avrà inizio alle ore 20.45. Ci sarà anche la seconda parte della festa prevista il 29 luglio con la presentazione del nuovo inno, rivisitazione de "O surdat nnammurat" e delle cheersleader.

07/08/2013

DELA: VENERDI GRANDE FESTA, NON VE NE PENTIRETE

Ha tweettato il Presidente De Laurentiis, dando appuntamento a tutti i tifosi del Napoli per venerdi 9, allo Stadio San Paolo o davanti al piccolo schermo. La gara con il Benfica e la grande festa faranno della serata un autentico main event. Ecco il testo del messaggio inviato dal numero uno del club partenopeo ed apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "Venerdì grande sfida col Benfica e grande festa.Venite tutti al San Paolo o nello stadio virtuale su Mediaset e Sky.Non ve ne pentirete"

08/08/2013

NAPOLI: TERMINATA LA SESSIONE MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Oggi doppia seduta di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Terminato l'allenamento mattutino, cosi come recita un tweet apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli con la squadra impegnata in attività di "riscaldamento, seduta tecnico-tattica e partitella a campo ridotto"

08/08/2013

NAPOLI: HAMSIK CONVOCATO PER ROMANIA - SLOVACCHIA

Come si evince da un tweet apparso sul profilo ufficiale della SSc Napoli, Marek Hamsik è stato convocato per l'amichevole Romania-Slovacchia in programma il 14 agosto a Bucarest.

08/08/2013

NAPOLI: UNDICI AZZURRI IN NAZIONALE

Undici azzurri in Nazionale per amichevoli internazionali di mercoledì 14 agosto. Higuain e Fernandez sono stati convocati per Italia-Argentina che si giocherà all'Olimpico di Roma. Marek Hamsik sarà in campo in Romania-Slovacchia a Bucarest. Pandev sarà di scena in Macedonia-Bulgaria a Skopje. Armero e Zuniga saranno impegnati in Colombia-Serbia che si disputerà a Barcellona. Behrami, Dzemaili e Inler giocheranno in Svizzera-Brasile a Basilea. Gargano è impegnato in Giappone-Uruguay a Sendai. Radosevic è stato convocato per Liechtenstein-Croazia Under 21 il 13 agosto a Vaduz, qualificazioni Europei 2015.

08/08/2013

ALBIOL: NAPOLI, UN GRANDE CLUB

Riportiamo, di seguito, alcune delle dichiarazioni di Albiol nella conferenza stampa di oggi: "Napoli è una città fantastica ed un Società di grande storia". Raul Albiol manifesta orgoglio e felicità nella sua prima conferenza da calciatore azzurro. Il difensore spagnolo mostra di conoscere la nobiltà del Club e la passionalità dell'ambiente... "Sin da piccolo ho sempre ammirato il campionato italiano. Appena ho visto che il Napoli ha mostrato interesse nei miei confronti ho voluto fare questa esperienza che sono certo mi farà ancora crescere. Qui si è scritta una pagina importante del calcio mondiale negli anni di Maradona e per me è un grande orgoglio vestire la maglia azzurra". "Benitez lo conosco ed è stato anche lui importante nella mia scelta. E' un allenatore vincente e spero possa far bene anche qui. Noi ce la metteremo tutta sin da subito per seguire le sue idee. E' chiaro che siamo al primo anno e ci sono anche giocatori nuovi ma questo gruppo ha fatto cose eccezionali l'anno scorso e noi nuovi arrivati daremo tutto per cercare di crescere ancora sia in Italia che in Europa". "L'Emirates Cup ci ha dato ulteriore tempo per poterci ambientare. La rosa è molto competitiva, credo che lavorando tanto possiamo ambire a traguardi importanti. Certamente in Italia ci sono grandi squadre ma noi vogliamo lottare per il vertice. Ci vorrà tempo e pazienza, dovremo trovare il ritmo giusto ed assimilare gli schemi. Siamo sulla strada giusta e di volta in volta sono certo che troveremo la migliore condizione". Infine su Higuain, suo compagno al Real Madrid..."E' un grande attaccante che potrà darci un apporto prezioso. Ma qui ci sono tanti giocatori di qualità. per vincere ci vorrà l'intera squadra, siamo tanti e ognuno di noi dovrà dare il suo contributo per ottenere il massimo sia in campionato che in Champions"

08/08/2013

REINA: LAVOREREMO PER PORTARE IL NAPOLI AI MASSIMI LIVELLI
IL PORTIERE AZZURRO: VENGO DAL SUD DELLA SPAGNA, QUESTO E' IL MIO CLIMA IDEALE

Presentato alla stampa oggi il nuovo portiere del Napoli Pepe Reina, nel centro sportivo di Castelvolturno. Ecco le dichiarazioni rilasciate dal fortissimo estremo difensore "L'obiettivo per cui lavoreremo è portare il Napoli ai massimi livelli". Pepe Reina è sicuro e determinato. Grande personalità in campo e negli spogliatoio per il portiere spagnolo che ha le idee chiare... "Sono molto contento di essere qui. Mi è bastato vedere il San Paolo nel giorno della presentazione della squadra per capire che qui c'è un pubblico straordinario. Io vengo dal sud della Spagna e per me questo calore rappresenta l'ambiente giusto. Se l'entusiasmo e la pressione servono per vincere ben vengano""Conosco benissimo Benitez, è un vincente e spero che qui con noi raggiunga subito traguardi al primo anno. Di certo non si può ottenere tutto subito, quindi il nostro motto sarà giorno per giorno per cercare di arrivare al top. La data che conta è il 25 agosto, ovvero l'inizio del campionato. Adesso lavoreremo e seguiremo le direttive del tecnico e cercheremo di essere al massimo per quando la stagione prenderà il via".Napoli è una squadra di grandi tradizioni di portieri..."Lo so e rispetto molto il passato e la storia del Club. Io cercherò di essere all'altezza dei grandi portieri che hanno vestito questa maglia. Ma sarà importante che tutta la squadranpossa

esprimersi nella sua potenzialità". Che rosa hai trovato? "Molto forte e competitiva. Ovviamente i risultati non si raggiungono da un giorno all'altro. Ci sono calciatori di qualità ed anche elementi nuovi che dovranno subito formare una squadra che segua le indicazioni di Benitez. Per ora siamo in fase di preparazione, ma è certo che ciò che conta non sono i singoli ma tutto lo spogliatoio. Un gruppo unito e solido può essere determinante per raggiungere il massimo obiettivo".

09/08/2013

E'ANCORA CALCIO D'AGOSTO, STASERA AL SAN PAOLO ARRIVA IL BENFICA

Dopo il buon quadrangolare di Londra dei giorni scorsi, il Napoli ritorna in campo stasera al San Paolo in una gara amichevole contro il Benfica che profuma di Europa. I lusitani, infatti, arrivati secondi nel proprio campionato parteciperanno insieme agli azzurri alla prossima Champion's League. Per il match di stasera prevista come al solito una splendida cornice di pubblico con 40mila cuori azzurri vogliosi di conoscere sempre piu' il nuovo Napoli di Benitez che da queste parti è già molto apprezzato nonostante sia a Napoli da pochissime settimane. L'evento di stasera sarà preceduto dalla presentazione delle Cheerleaders e del nuovo inno. Prima della gara contro i portoghesi verrà recuperata dunque la festa prevista con il Galatasaray e poi cancellata per la tragedia del bus in Irpinia. Dando uno sguardo alla formazione degli azzurri, il Napoli dovrebbe scendere in campo con il seguente undici: Reina, difesa a quattro con Maggio,Cannavaro, Albiol e Armero. La diga a centrocampo sarà composta da Behrami e Inler mentre in avanti dietro al nuovo bomber Higuain agiranno Hamsik, Insigne e Callejon. Per il Benfica , che si presenterà con un 4-3-3, la formazione dovrebbe essere questa: Oblak; Pereira, Garay, Luisao, Melgareja; Perez, Maric, Djuricic; Sulejmani, Lima, Gaitan Dunque ,stasera sarà partita vera con Benitez che prova un undici che non dovrebbe discostarsi molto da quello che vedremo nella prima di campionato con il Bologna il 25 agosto. C'è molta attesa dei tifosi nel vedere finalmente all'opera da titolare il forte centrale Albiol che dovrà portare quell'esperienza e quell 'equilibrio in una difesa, quella azzurra, che nelle prime apparizioni estive non è apparsa ancora perfetta. Dando uno sguardo al mercato azzurro per il momento registriamo una fase di stallo sia in entrata che in uscita. Sembra tramontata per l'attacco l'ipotesi Martinez, con il colombiano ritenuto troppo costoso per le casse azzurre. Nelle ultime ore gira un nome molto suggestivo e affasciante, stiamo parlando di Samuel Eto,o il camerunense che è ad un passo dall'addio dall'Anzhi. Il Napoli ,insieme a tanti club europei, resta alla finestra in attesa di eventuali sviluppi.

09/08/2013

NAPOLI, SEI BELLISSIMO! HIGUAIN, GOL- VITTORIA.

Si attendevano risposte confortanti, e dopo questo Napoli - Benfica si può essere davvero soddisfatti in casa azzurra. Si gioca a due tocchi, palla a terra, quasi come se si trattasse di una partita di biliardo. Gli azzurri finalmente eliminano vecchi retaggi che prevedevano lanci lunghi troppo spesso facili prede dei difensori avversari. Il gioco parte dai difensori, talvolta anche da Reina, e si sviluppa poi dai piedi sapienti dei vari Zuniga, Hamsik, Insigne, Callejon, Higuain. A quest'ultimo manca ancora un po' di brillantezza nello spunto finale, ma l'apporto fornito nella manovra d'avvicinamento all'area avversaria e' già fondamentale. E poi il Pipita ha già piazzato la prima zampata vincente, un gol atteso non solo dal centravanti argentino, ma da tutta la tifoseria partenopea, che ne ha già fatto un idolo. Tanto possesso palla, quindi, per il Napoli targato Rafa Benitez, e questo ovviamente limita anche i pericoli nella fase difensiva. C'è ancora qualche ingenuità da limare, in particolare per il posizionamento sui calci piazzati, ma è' chiaro che in questa fase della preparazione ci sia qualche difficoltà, atteso il cambio di modulo e l'inserimento di tanti nuovi calciatori. Piace il fatto, però, che anche una squadra forte e organizzata come il Benifca non si sia praticamente mai affiacciata pericolosamente in area di rigore partenopea, con Reina prima e Rafael poi chiamati a svolgere essenzialmente l'ordinaria amministrazione. Ottimi gli inserimenti al tiro dei centrocampisti, chhe hanno portato al gol di Behrami nel primo tempo, e ad una bellissima conclusione del solito Dzemaili nella ripresa. Benissimo tutti i nuovi, ed eccellente la prova dei volti 'noti' alla folla del San Paolo, con Insigne, Hamsik e Zuniga sempre nel vivo della manovra. Applausi per tutti, e soprattutto per la società calcio Napoli che ancora una volta mostra il suo lato migliore, preparando una meravigliosa festa, e confezionando il regalo più gradito alla sua tifoseria, una squadra che gioca bene al calcio e che mai come quest'anno è pronta a vincere lo scudetto.

10/08/2013

NAPOLI: HAMSIK RINNOVA FINO AL 2018

Nel corso della splendida serata al San Paolo dove il Napoli ha battuto il Benfica per 2 -1 è arrivata anche la notizia del rinnovo contrattuale di Marek Hamsik. Queste le parole del Presidente, espresse tramite un tweet apparso sul proflio ufficiale della Società. "Con Hamsik è un matrimonio perfetto. Grande uomo, grande professionista, grande calciatore che onora la maglia del Napoli. Una maglia che Marek è felice e soddisfatto di onorare. Abbiamo rinnovato il contratto estendendolo fino al 2018"

10/08/2013

HIGUAIN: FELICISSIMO PER IL PRIMO GOL

Al termine della gara Napoli - Benfica, nella quale ha bagnato il suo esordio con un gol, esaltando i tifosi sugli spalti, Higuain ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Sono felicissimo per il primo gol al San Paolo". Gonzalo Higuain si è battezzato nell'urlo di Fuorigrotta con il suo primo sigillo d'autore. Il Pipita esprime tutta la sua gioia a caldo... "Speravo tanto di segnare stasera e regalare la mia prima rete ai tifosi. Ci sono riuscito e sono davvero felice". "Sentire il boato del San Paolo ed il mio nome urlato dalla gente è stata una emozione stupenda, da brividi. Ringrazio i napoletani per la splendida serata e per tutto il calore che mi stanno dando".

10/08/2013

FESTA AL SAN PAOLO: ECCO IL VIDEO DELLO SPETTACOLO PIROTECNICO

Grande spettacolo al San Paolo ieri sera in occasione della Msc Crociere Cup. Prima della gara contro il Benfica grande festa in campo con lo spettacolo delle Cheerleaders azzurre, la presentazione del nuovo Inno, rivisitazione de "O surdat nnammurato", e i fuochi d'artificio, uno spettacolo pirotecnico spettacolare che ha acceso di colori e luci l'arena di Fuorigrotta, per poi lasciare spazio ai colori bianco-azzurri delle cheerleaders, e all'azzurro del Napoli che ha sconfitto per 2-1 il Benfica grazie alle reti di Behrami e Higuaìn, conquistando la Msc Cup. Ecco il video:
La Redazione

10/08/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo nella MSC Carociere Cup.Gli azzurri preparano la sfida con il Cesena al Manuzzi di mercoledì 14 agosto (ore 21.00). Allenamento di scarico per chi ha giocato ieri, lavoro tecnico tattico e partitella per gli altri uomini della rosa.

11/08/2013

NAPOLI: UN PRECAMPIONATO ECCELLENTE, AL TOP PER L'INIZIO DELLA STAGIONE

La gara con il Benfica, vinta meritatatamente ha confermato i progressi atletici e tattici del Napoli. Come ha dichiarato Benitez nelle consuete interviste del post gara, c'e' ancora da lavorare ma lo si puo' fare aggiungiamo noi, partendo da un'ottima base. La palla viaggia veloce, due tocchi e via, fraseggio continuo, pressing alto e poi lancio sull'out a cercare la profondità con l'esterno o percussioni centrali alla ricerca del varco giusto per affondare il colpo. Il gioco parte fin dalle retrovie, dove il corazziere Albiol ha portato in dote tecnica e fisicità e dove anche i due portieri, bravissimi con i piedi, sono protagonisti in tal senso. Costante ricerca del possesso palla quindi, per il nuovo Napoli di Rafa Benitez, il che naturalmente limita le incursioni avversarie sebbene anche la fase difensiva sia apparsa nettamente migliorata rispetto alle ultime apparizioni, in virtu' di una migliore condizione atletica. Behrami e Dzemaili pronti ad inserirsi, Inler più sbrigativo e lesto nel far girare la palla, Hamsik a dettare legge in mezzo al campo e Higuain che si è presentato a modo suo, cioe' con un gol. Per non parlare dei nuovi acquisti e dei soliti Insigne e Pandev che deliziano le platee con la loro tecnica. Finora la squadra ha condotto un ottimo precampionato, figlio di una strepitosa campagna acquisti e della grande capacità dello staff tecnico capace sia di inserirsi velocemente nel tessuto partenopeo ch di far integrare i nuovi arrivi in tempi veramente da record. F

11/08/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, GLI AZZURRI PREPARANO LA SFIDA CON IL CESENA

Con un tweet apparso sul profilo ufficiale, la SSC Napoli informa che ha preso avvio la seduta di allenamento mattutina. Gli azzurri preparano la sfida con il Cesena al Manuzzi di mercoledì 14 agosto (ore 21.00) Riscaldamento in avvio e lavoro tecnico tattico. Successivamente partitella a campo ridotto. Chiusura con stretching. Assenti, come da programma, i nazionali partiti per le amichevoli internazionali del 14 agosto. Domani seduta mattutina.

11/08/2013

CESENA-NAPOLI SU SKY CALCIO 1 E PREMIUM CALCIO 3 AL PREZZO SPECIALE DI 3 EURO

Continua la magica estate del Napoli ed anche quest'anno le emozioni azzurre sono su Sky e Mediaset Premium. Dopo Napoli-Galatasaray, l' "Acqua Lete Cup", l"Emirates Cup" a Londra e la "MSC Crociere Cup", i Guerrieri di Benitez saranno di scena al Manuzzi di Cesena nella notte che annuncia le stelle di Ferragosto. Cesena-Napoli, mercoledì 14 agosto, ore 20.45 Anche quest'anno tutti i match, le immagini, le interviste e gli approfondimenti le puoi vivere a casa tua in diretta su Sky Calcio 1 e Mediaset Premium Calcio 3 in pay per view. Nell'occasione, il match di Cesena, è al prezzo speciale di 3 euro. Diventa protagonista di una magica estate. Il nuovo Napoli accende la passione di un'altra esaltante stagione. Vivi l'emozione azzurra su Sky e Mediaset Premium

12/08/2013

NAPOLI: MESTO, UNA PIACEVOLE SORPRESA

Vincere aiuta a vincere e fa salire il morale del gruppo. Due semplici considerazioni ma basilari nel mondo del calco dove, oltre alle gambe, è la testa a giocare un ruolo determinante. Il Napoli sta dimostrando di avere entrambe, gambe e testa, anche se invero, la condizione atletica per ammissione dello stesso Benitez non è ancora quella ottimale e qualcosa c'e' ancora da fare anche sotto l'aspetto tattico. Pero' le premesse sono buone, anzi ottime. Non va dimenticato che gli azzurri, rinnovatissimi, hanno dovuto affrontare squadre di alto lignaggio, anche più avanti con la preparazione e percio' i risultati conseguiti meritano un plauso. Intendiamoci, i margini di miglioramento sono ancora ampissimi proprio perche'questa è una squadra dall'elevato tasso tecnico e, quando avrà raggiunto la migliore condizione fisica, Rafa avrà davvero tante frecce al suo arco. E non è finita ancora perche' un altro attaccante arriverà , cosi come un difensore e, quasi certamente anche un centrocampista ad irrobustire ancora un organico già importante e ben armonizzato Ma anche in uscita c'e' molto da fare. Fernandez, Dossena, Uvini, Gargano, Donadel e probabilmente anche Calaio', potrebbero essere tra gli indiziati a cambiare magliaal loro ultimo anno in maglia azzurratutti in cerca di un minutaggio più ampio cosa che al momento non sembra possano trovare all'ombra del Vesuvio. Ma il mercato è strano, riserva tante sorprese. Una di queste si chiama Mesto, che in molti ipotizzavano come partente e che invece nel ruolo di esterno basso sta sfoderando prestazioni molto interessanti che potrebbero valere la conferma, meritata per quanto l'azzurro sta mostrando in termini di applicazione e di risultati.

12/08/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida con il Cesena al Manuzzi di mercoledì 14 agosto (ore 20,45) Assenti, come da programma, i nazionali partiti per le amichevoli internazionali del 14 agosto, gli azzurri si sono allenati in tredici. In avvio lavoro in palestra. Poi seduta tecnico tattica e partitella 6 contro 6 a campo ridotto. Chiusura con esercizi di stretching. Domani seduta mattutina.

12/08/2013

CESENA-NAPOLI, BIGLIETTI PER I TIFOSI AZZURRI

Sono in vendita i biglietti per i tifosi azzurri per il match Cesena-Napoli di mercoledì 14 agosto (ore 20.45). Il tagliando ha il prezzo di 12 Euro. Questi i punti vendita per il Settore Ospiti in Campania: Punto Vendita Indirizzo The History Sala Giochi Avellino (AV) 83100 - Viale Italia, 7 Ottantunocento s.n.c. Caserta (CE) 81100 - Via Vincenzo Gemito, 81 Tabaccheria Muratori Castellammare di Stabia (NA) 80053 - via Napoli,229 1926NapoliShop Napoli (NA) 80125 - P.zza D'Annunzio, 32/33/34 Agenzia Manna Napoli (NA) 80143 - Centro Direzionale Isola A3 Box Office di G. Carosone - Napoli Napoli (NA) 80132 - Galleria Umberto I, 17 Bros Travel Napoli (NA) 80147 - Corso Ponticelli 23/D Concerteria Napoli (NA) 80122 - Via M. Schipa, 23 Il Botteghino sas Napoli (NA) 80128 - Via Antonio Pitloo, 3 MC s.a.s Napoli (NA) 80131 - Via Giulio Palermo, 124 TicketOnLine Napoli (NA) 80121 - via S. Caterina a Chiaia,23 - c/o Lib.Feltrinelli Tikketteria.it Napoli (NA) 80144 - Via Giovanni Diacono, 75 TicketEventi.it di Antonio D'Avanzo San Giorgio a Cremano (NA) 80046 - P.zza Vittorio Emanuele II, 26 TKT Point San Giuseppe Vesuviano (NA) 80047 - Corso Vittorio Emanuele, 55 Truman Travel Sant'Anastasia (NA) 80048 - via G.Marconi, 33 Job Musikerya Eboli (SA) 84025 - Via G.Matteotti, 30 Futuransa Nocera Inferiore (SA) 84014 - Via N.B. Grimaldi, 87 N@vigando Nocera Superiore (SA) 84015 - Via Pecorari, 395 Dapro Viaggi Salerno (SA) 84135 - Piazza Matteo Galdi,15 Milagro Travel Salerno (SA) 84100 - Via Armando Diaz, 21 Ecco alcune indicazioni utili per raggiungere lo stadio Manuzzi: Se provenienti da E 45 da Roma uscire all' uscita con indicazione ben visibile Stadio Se provenienti dall'autostrada A14 uscire all'uscita cesena nord, entrare nella superstrada e45, direzione Roma, e prendere uscita Stadio, ben visibile con la cartellonistica. L'uscita Stadio termina in una rotonda dove sarà ben visibile il cartello indicante il PARCHEGGIO OSPITI, che permette di accedere direttamente nel settore ospiti dello Stadio Manuzzi.

13/08/2013

DOMANI CESENA - NAPOLI: SCELTE OBBLIGATE PER BENITEZ

Domani il Napoli sarà impegnato in amichevole con il Cesena, allo stadio Manuzzi. Benitez dovrà giocoforza rinunciare ai nazionali e quindi disponendo solo di 14 effettivi le scelte sono quasi obbligate e ci sarà anche spazio per qualche giovane della Primavera che cosi avrà modo di mettersi in mostra.

13/08/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL CESENA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida con il Cesena al Manuzzi di domani, mercoledì 14 agosto, alle ore 20,45 Assenti, come da programma, i nazionali partiti per le amichevoli internazionali del 14 agosto, la comitiva è stata integrata da elementi della Primavera. Lavoro tecnico tattico in avvio e partitella a campo ridotto. Questi i 21 convocati con 8 ragazzi della Primavera: Portieri: Colombo, Rafael Difensori: Britos, Cannavaro, Gamberini, Mesto, Uvini, Armando Anastasio (classe '96), Vincenzo Guardiglio ('96), Michele Girardi ('96) Centrocampisti: Bariti, Donadel, Dossena, Mario Prezioso ('96), Antonio Romano ('96). Attaccanti: Calaiò, Callejon, Novothny, Gianluca D'Auria ('96), Felice Gaetano ('96), Andrea Mancini ('96)

13/08/2013

BENITEZ: CONTENTO DI QUESTO PRIMO MESE, LA SQUADRA VUOLE CRESCERE

Fin dal suo arrivo a Napoli Benitez ha potuto constatare quanto sia grande l'affetto dei tifosi per il Napoli e la stima che ripongono nei suoi confronti, Ottimo anche il precampionato del Napoli, contro avversari di grande livello, dopo un ottimo ritiro effettuato a Dimaro. Ed ora, sul suo sito, www.rafabenitez.com, l'allenbatore partenopeo ha pubblicato una video intervita in cui traccia suna sorta di primo bilancio di questo periodo. Eccone uno stralcio: Come valuta il lavoro nel primo mese di preparazione? "Sono molto contento di come la squadra abbia lavorato fin dal primo giorno a Dimaro e poi qui a Castel Volturno. Tutti hanno voluto fare una buona impressione al nuovo allenatore". Com'e' il livello di coinvolgimento e di atteggiamento e coinvolgimento della rosa ? "Non è facile all'inizio perché c'è un nuovo allenatore, un nuovo modulo e nuovi giocatori. Ma l'atteggiamento è fantastico, lo spirito del gruppo è buono e anche i nuovi arrivati cercano di imparare subito l'italiano. Si vede che la squadra cresce e che vuole crescere ancora di più". Come le è sembrata la risposta dei tifosi? "Sono tifosi molto intelligenti e hanno ben chiara la volontà della società di crescere anche rispetto ai giocatori che sono arrivati,abbiamo 16 giocatori che giocano nelle rispettive nazionali. Il Presidente vuole un Napoli internazionale e i giocatori acquistati ne sono la dimostrazione. I tifosi sono la parte più importante di questa grand efamiglia, non solo ogni giorno ma durante le partite abbiamo bisogno che stiano al nostro fianco, soprattutto se commettono qualche errore. Il San Paolo deve essere il nostro fortino.

13/08/2013

GLI AZZURRI RICEVUTI DAL SANTO PADRE AL VATICANO
L'EMOZIONE DI MAGGIO, INSIGNE, HIGUAIN E FERNANDEZ NELL'INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

Giornata di grandi emozioni oggi al Vaticano, in un incontro che ha intrecciato passione e religione, fede e spiritualità. Le Nazionali italiana ed argentina hanno avuto udienza da Papa Francesco I, nella Sala Clementina della Santa Sede. Sensazioni intense e speciali per i quattro calciatori del Napoli dinanzi a Bergoglio. Queste le testimonianze a caldo di Lorenzo Insigne, Christian Maggio, Federico Fernandez e Gonzalo Higuain. Insigne: "E' stata una esperienza bellissima, ho provato una emozione straordinaria anche perchè capita una sola volta nella vita un incontro così speciale". "Si vede subito che Papa Francesco è una grande persona ed un uomo eccezionale, ha tanta umiltà e ci ha messi tutti a nostro agio nonostante fossimo emozionatissimi. Ed ha mostrato anche di essere molto simpatico" Maggio: "Confesso che sono ancora stordito dall'emozione. Per me si è avverato uno di quei classici sogni che speri sempre possano realizzarsi nella vita. Quando il Papa è entrato nella Sala Clementina sono rimasto senza fiato e senza parole. "Papa Bergoglio ha parlato tanto con noi, ci ha detto tante cose e si nota che è un appassionato di calcio. E' stato un incontro bellissimo. Personalmente sono entrato emozionato e sono uscito più emozionato di prima". Poi è la volta degli argentini connazionali di Papa Bergoglio. Higuain: "Ero emozionatissimo, quando il Papa mi ha stretto la mano avrei voluto scattare una foto personale solo con lui. Sapevo che non era possibile, ma avrei voluto conservare per sempre questo ricordo che in ogni caso porterò nel mio cuore. E' una sensazione che non si può spiegare che terrò sempre dentro di me per tutta la vita" Fernadez: "Stringere la mano al Papa è qualcosa di straordinario, è una sensazione indescrivibile ahche visitare il Vaticano. Papa Francesco ha mostrato grande umiltà ed è una persona speciale. Sono momenti unici che ricorderemo tutti per sempre"

14/08/2013

STASERA CESENA - NAPOLI: CONVOCATI 8 GIOVANI DELLA PRIMAVERA

Continuano le amichevoli precampionato del Napoli. Stasera gli azzurri, sebbene rimaneggiati per le assenze dei nazionali, saranno di scena al Manuzzi di Cesena. Benitez avrà la possibilità di vedere all'opera anche qualche giovane della primavera, atteso che ne sono sttai convocati 8. Una bella occasione per i più giovani di potersi mettere in mostra al cospetto del "maestro" benitez, da sempre attento ed orientato ai vivai. Questi i 21 convocati Portieri: Colombo, Rafael Difensori: Britos, Cannavaro, Gamberini, Mesto, Uvini, Armando Anastasio (classe '96), Vincenzo Guardiglio ('96), Michele Girardi ('96) Centrocampisti: Bariti, Donadel, Dossena, Mario Prezioso ('96), Antonio Romano ('96). Attaccanti: Calaiò, Callejon, Novothny, Gianluca D'Auria ('96), Felice Gaetano ('96), Andrea Mancini ('96)

14/08/2013

NAZIONALNAPOLI: LE GARE DEI 15 AZZURRI IN GIRO PER IL MONDO

E' senza dubbio un Napoli internazionale. Lo diimostrano i numeri, e che numeri. Saranno ben 15 gli azzurri impegnati nelle gare con l rispettive nazionali, tant'è che Benitez, per la contestuale amichevole con il Cesena, in programma stasera, ha dovuto fare ampio ricorso ai giovani della Primavera. Ma vediamo nel dettaglio le gare in programma: Maggio, Insigne, Higuain e Fernandez si affronteranno in Italia-Argentina che si giocherà all'Olimpico di Roma. Marek Hamsik giocherà in Romania-Slovacchia, in programma a Bucarest, Mertens in Belgio- Francia a Bruxelles. Pandev giocherà in Macedonia-Bulgaria a Skopje. Reina ed Albiol prenderanno parte ad Ecuador-Spagna. Armero e Zuniga invece saranno impegnati in Colombia-Serbia che si disputerà a Barcellona.

Behrami, Dzemaili e Inler prenderanno parte a Svizzera-Brasile a Basilea ed infine Gargano è impegnato in Giappone-Uruguay a Sendai.

14/08/2013

NAPOLI, SCONFITTA INDOLORE CON IL CESENA.

Un Napoli fortemente rimaneggiato, visti gli impegni di tantissimi titolari con le varie nazionali, è sceso in campo per un match amcihevole con il Cesena che, come avevamo previsto, ha presentato parecchie insidie fin dal primo minuto. Non ci si potevano attendere grandi indicazioni, ma certo Benitez non avrà gradito una doccia fredda immediata, con il gol in apertura di primo tempo dei padroni di casa. Troppo libero di colpire di testa, Nadarevic, abile comunque a battere Rafael. L'idea di gioco e gli schemi di Benitez ovviamente non sono cambiati rispetto alle precedenti amichevoli, e se c'è stata meno qualità nel giro palla è stato perchè ovviamente sono cambiati troppi interpreti ed è venuta meno anche l'intesa. Apprezzabile la reazione azzurra dopo il gol subito, che poteva concretizzarsi con una bella iniziativa di Calaiò, per l'occasione con la fascia da capitano, sventata però abilmente dal portiere avversario, Campagnolo. Da segnalare, sempre nel primo tempo, una rete giustamente annullata a Calaiò, per un fuorigioco abilmente rilevato dal guardalinee. Nella ripresa tanti cambi, come accade sempre in questi match amichevoli. Benitez, sempre attento a valutare tutti gli elementi a sua disposizione, ne approfitta per dare spazio ai giovani della primavera, che provano così a sfruttare una importante occasione. Al 35°, Callejon si guadagna un calcio di rigore con una grande iniziativa personale, ma dal dischetto fallisce la trasformazione, calciando debolmente alla sinistra di Campagnolo che senza grandi problemi, in tuffo, neutralizza. Finisce così con un prestigioso successo per il Cesena questo match amichevole, che ha visto il Napoli in versione inediata, privo di sedici titolari e con in campo tanti giovani. Applausi per tutti, e un sorriso per Benitez, che corre negli spogliatoi per godersi le prodezze di Higuain ed Insigne, entrambi a segno in Italia - Argentina.

14/08/2013

ITALIA - ARGENTINA 1 - 2. A SEGNO HIGUAIN, BANEGA E INSIGNE

Match amichevole, all'Olimpico di Roma, tra Italia e Argentina. Nulla di importante in palio, ma quando scendono in campo queste due nazionali, è chiaro che a perdere non ci sta nessuno. Italia senza Balotelli, Argentina priva di Messi. Lavezzi parte dalla panchina, Higuain, Osvaldo e Lamela sono invece in campo e la loro presenza spaventa non poco i difensori azzurri. Proprio da un'errore in fase di impostazione, la palla giunge ad Higuain, che dopo un ottimo controllo, si accentra e lascia partire un gran tiro dal limite dell'area che fulmina l'incolpevole Buffon. Argentina in vantaggio, e Italia che soffre e rischia il tracollo. Chiellini si arrangia in qualche modo su Higuain in area, e l'arbitro lascia correre, poi è De Rossi a salvare con un tackle una pericolosa iniziativa avversaria. Tanta Argentina e poca Italia, e dopo 45 minuti si torna negli spogliatoi. Nella ripresa la musica non cambia, e infatti atriva il raddoppio degli ospiti. E' Banega, subentrato a Lamela, a battere Buffon, sfruttando così nel miglior modo possibile l'intuizione di Higuain. Prandelli si affida al talento di Insigne, e il fantasista napoletano lo ripaga immediatamente. Spettacolare il destro a giro dal limte dell'area che batte imparabilmente l'estremo difensore argentino. Negli ultimi minuti è troppo timido l'assalto italiano e il fortino avversario regge l'urto senza grandi sofferenze. Finisce quindi con il successo dell'Argentina questa interessante amichevole, che conferma i problemi già noti di un'Italia che soffre molto in fase difensiva e concretizza poco in attacco.

15/08/2013

DELA: SUPER INSIGNE E HIGUAIN. NO A OSVALDO, CHE GIOIA IL SAN PAOLO

Nel post Italia- Argentina e Cesena - Napoli, il Presidente De Laurentiis, ha esternato alcune sue considerazioni in merito. Ecco il testo del twwet presidenziale apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "L'Italia perde, il Napoli vince con 2 gol sensazionali: Higuain e Insigne. Complimenti a entrambi! Il Pipita una partita da campione. Lorenzo un fenomeno in crescita. Entrando ha trasformato l'Italia. Sono orgoglioso di lui. Bravissimo Fernandez, una saracinesca in difesa E bravo anche Maggio, ma stasera l'Argentina ha giocato meglio dell'Italia. Ha meritato la vittoria. E non capisco perché i giornali vorrebbero farmi comprare Osvaldo. Non lo trovo né da nazionale né tantomeno da Napoli Chiudo dicendovi: che tristezza l'Olimpico e che gioia il San Paolo nelle ultime due amichevoli. Grazie Napoletani. Forza Napoli sempre" La Redazione

15/08/2013

NAPOLI-BOLOGNA, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI'

Da lunedì alle ore 15.00 saranno in vendita i biglietti di Napoli-Bologna, prima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 170 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 38 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 16 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

15/08/2013

NAPOLI: DOMANI LA RIPRESA A CASTELVOLTURNO

Dopo l'amichevole a Cesena il Napoli riprenderà domani gli allenamenti a Castelvolturno.Gli azzurri proseguiranno la preparazione in vista dell'inizio del campionato di domenica 25 agosto con la prima giornata Napoli-Bologna al San Paolo.

16/08/2013

NAPOLI: STAMANE LA RIPRESA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli riprende oggi la preparazione a Castelvolturno per preparare la prima gara di campionato, in programma il 25 agosto allo Stadio SAn Paolo contro il Bologna.

16/08/2013

NAPOLI: TERMINATO L'ALLENAMENTO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguiranno la preparazione in vista dell'inizio del campionato di domenica 25 agosto: Napoli-Bologna al San Paolo. Come da programma sono rientrati i nazionali. La squadra ha svolto corsa e riscaldamento in avvio. Successivamente lavoro tecnico tattico e partitella con le quattro porte piccole. Domani doppia seduta.

17/08/2013

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTEVOLTURNO

Il Napoli sarà impegnato oggi in una doppia seduta di allenamento, nella quiete assoluta del Centro Sportivo di Castevolturno. Gli azzurri preparano la prima gara di campionato, in programma il 25 agosto al San Paolo contro il Bologna.

17/08/2013

NAPOLI: NEL POMERIGGIO SECONDA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Il Napoli nel pomeriggio ha svolto la seconda seduta di allenamento. Palestra e lavoro sul campo con allenamento tecnico-tattico. Differenziato per Britos.

18/08/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA CON PARTITA

Il Napoli si allena questa mattina a Castevolturno in vista dell'inizio del campionato. Il programma odierno prevede lo svolgimento di una partita in famiglia a porte chiuse.

18/08/2013

NAPOLI, AMICHEVOLE IN FAMIGLIA. TEST A CASTELVOLTURNO, AZZURRI CONTRO GIALLI: 4-2

Domenica mattina di lavoro per il Napoli a Castelvolturno. Il gruppo di Benitez ha disputato una amichevole in famiglia tra "azzurri" e "gialli" terminata 4-2 con reti di Radosevic, Higuain, Insigne, Callejon ed Hamsik che ha ruotato ed ha segnato in entrambe le squadre. Queste le formazioni: Napoli azzurro: Reina (1' st Rafael, 12' st Colombo)), Maggio, Fernandez, Albiol, Zuniga, Inler, Behrami, Pandev, Hamsik (1' st Callejon), Insigne (1' st Mertens), Higuain Napoli giallo: Rafael (1' st Reina), Mesto, Cannavaro, Gamberini (1' st Uvini), Armero, Radosevic, Dzemaili, Tutino (1' st Romano), Callejon (1' st Hamsik), Mertens, Novothny. Le fasi salienti della partita - Primo tempo - 10'- Radosevic, lanciato da Callejon, segna la prima rete per i gialli: 1-0 11'- immediato pareggio degli azzurri con Higuain servito da Pandev: 1-1 12' - sorpasso degli azzurri. Zuniga serva Insigne che dribbla in area ed infila il 2-1 23' - ancora gol azzurro. Assist di Higuain per Hamsik e destro di precisione di Marek: 3-1 26' - cross di Maggio e fallo di mano di Armero. Rigore. Tira Higuain e Rafael è bravo a deviare. 37' - Mertens crossa in area per Novotnhy, gran botta di destro che colpisce incrocio dei pali - Secondo tempo - 5'- Higuain lancia Callejon che con un delizioso pallonetto di esterno destro scavalca Reina per il 4-1 25' - fallo su Insigne in area. Rigore. Tira Hamsik e segna per i gialli il secondo gol: 4-2 27' - gran tiro di Pandev da fuori, Colombo vola a deviare all'incrocio

19/08/2013

SUPERCOPPA: LAZIO ASSENTE INGIUSTIFICATA, JUVENTUS IMPLACABILE.

Allo stadio Olimpico di Roma, la sfida di Supercoppa vede di fronte la Juventus e la Lazio, rispettivamente vincitrici, nella scorsa stagione, dello scudetto e della Coppa Italia. Grande curiosità per l'esordio ufficiale in maglia bianconera di Tevez, in ombra nelle amichevoli precampionato così come Llorente, a cui Conte preferisce inizialmente Vucinic. Anche la Lazio schiera un nuovo acquisto, Lucas Biglia. A dirigere l'incontro, c'è l'arbitro Rocchi. Ottimo il colpo d'occhio offerto dallo stadio Olimpico, con circa 60.000 spettatori presenti. Pronti, via e c'è subito una grande occasione per Vucinic che però da posizione angolata conclude alto con il sinistro. La Juventus manovra meglio con la palla a terra, ma soffre, con Lichsteiner, le folate offensive di uno scatenato Lulic. Al 20simo brutte notizie per Conte, costretto ad inserire Pogba per un infortunio a Marchisio. Entrambe le squadre, comunque, faticano a dare profondità alla manovra. Per la Juventus, infatti, tanto Tevez quanto Vucinic tendono ad accorciare, mentre nella Lazio sembra soffrire di solitudine il centravanti Klose. Ma la dea bendata restituisce con gli interessi il colpo di sfortuna, e dopo soli 3 minuti dal suo ingresso, Pogba trova il varco giusto per battere Marchetti dopo una mischia in area laziale. Alla mezz'ora ci prova Radu con un gran sinistro dalla distanza, ma Buffon vola a deviare in angolo. Dopo due minuti di recupero, si chiude la prima frazione di gioco, caratterizzata da tanta intensità e altrettanta imprecisione. Da segnalare due ammonizioni sanzionate da Rocchi, la prima ad Hernanes per un fallo di frustrazione su Barzagli, e la seconda proprio al centrale bianconero per un fallo di mano che ha interrotto una ripartenze di Lulic. Nella ripresa la Juventus riparte con le marce alte, e con un rapido contropiede libera al tiro Chiellini che a pochi metri da Marchetti realizza il raddoppio. Lazio che resta paralizzata, e bianconeri implacabili che chiudono definitivamente la contesa con una iniziativa personale di Lichsteiner. Pesantissimo, ma tutto sommato giusto il risultato perché la Lazio non è' mai riuscita a impensierire seriamente la Juventus. I bianconeri calano il poker con Tevez quando sono passati appena 12 minuti nella ripresa. La difesa biancazzura continua a imbarcare acqua, e Vidal prima e Tevez poi sfiorano il gol in due azioni in rapida successione. Finalmente sazia, la Juventus inizia ad abbassare il ritmo, mentre la Lazio prova a spingersi in attacco per rendere meno pesante il passivo. Klose, di testa, non sfrutta un ottimo assist di Candreva, tra gli ultimi a mollare. Ci prova ancora Klose, ma solo davanti a Buffon non trova lo spiraglio giusto per superare il portiere, uscito a chiudere lo specchio della porta. Il match scivola senza ulteriori emozioni fino al triplice fischio finale di Rocchi, che sancisce l'ampio e meritato successo della Juventus che può così sollevare il primo trofeo della stagione.

19/08/2013

NAPOLI: MERCOLEDI SI RIPRENDE LA PREPARAZIONE. BIGON ATTIVISSIMO SUL MERCATO

Dopo l'amichevole in famiglia ieri, disputata nellq quiete del Centro Sportivo di castelvolturno, il Napoli riprende gli allenamenti mercoledi. Gli azzurri preparano l'esordio in campionato, in programma il 25 agosto al San Paolo contro il Bologna. Nel frattempo, in chiave mercato, attivissimo Bigon che sembra ad un passo da Matri ed Astori, due calciatori importanti che, se le trattative dovessere concretizzarsi, renderebbero la rosa ancora più competitiva. Anche in uscita il Direttore è impegnato per sfoltire la rosa ed è possibile che in questa settimana ci saranno novità in tal senso

19/08/2013

NAPOLI-BOLOGNA, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Bologna, prima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 170 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 38 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 16 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

19/08/2013

IL BOLOGNA RIPRENDE DOMANI LA PREPARAZIONE
I FELSINEI SARANNO IMPEGNATI DOMENICA 25 AL SAN PAOLO

Dopo la vittoria di sabato la squadra riprenderà domani le attività in vista della prima giornata di campionato domenica contro il Napoli. In programma un allenamento, aperto al pubblico, a partire dalle ore 17.

19/08/2013

HAMSIK CONVOCATO IN NAZIONALE
DOPPIO IMPEGNO PER LE QUALIFICAZIONI MONDIALI CON LA SLOVACCHIA

Marek Hamsik in Nazionale. Il centrocampista azzurro è stato convocato per il doppio impegno di qualificazioni ai Mondiali 2014: Bosnia-Slovacchia (6 settembre a Zenica) e Slovacchia-Bosnia (10 settembre a Zilina).

20/08/2013

NAPOLI: DOMANI LA RIPRESA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli riprenderà domani mattina la preparazione a Castelvolturno. Domenica 25 agosto gli azzurri saranno impegnati contro il Bologna al San Paolo, per la prima giornata di campionato, con inizio alle ore 20.45.

21/08/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO, BRITOS IN GRUPPO

Il Napoli ha ripreso oggi la preparazione in vista dell'esordio in campionato previsto domenica prossima contro il Bologna alle ore 20,45. In avvio la squadra ha svolto test fisici ed atletici. Successivamente lavoro tecnico tattico e partitella a campo ridotto. Britos ha lavorato col gruppo. Domani doppia seduta.

21/08/2013

DE LAURENTIIS AI TIFOSI: FACCIAMO UNA CONFERENZA VIA TWITTER?

Ritorna a twittare il Presidente De Laurentiis dopo gli auguri ferragostani. Il numero uno del club partenopeo si è rivolto ai tifosi con il messaggio comparso sul sito ufficiale della SSC Napoli e che di seguito evidenziamo "Lascio C. Volturno dopo una giornata di lavoro. Perché prima dell'inizio del campionato non facciamo un'altra conferenza via Twitter?"

21/08/2013

BOLOGNA: DIFFERENZIATO PER KONE E MORLEO

Doppio allenamento oggi a Casteldebole: Lavoro a gruppi al mattino, seduta tecnico-tattica e partitella al pomeriggio. Seduta differenziata per Kone, terapie per Sorensen, Cherubin e Alibec per un affaticamento al quadricipite destro. Terapie anche per Casarini per una contusione alla caviglia. Morleo ha svolto terapie e differenziato per un lieve affaticamento muscolare.

22/08/2013

NAPOLI: DOMENICA INIZIA IL CAMPIONATO, AL SAN PAOLO È DI SCENA IL BOLOGNA

Domenica inizia il campionato ed in città non si aspetta altro. Grande è l'attesa dei tifosi che bramano di entusiasmarsi con i gol di Higuain, le giocate ad effetto di Insigne, il talento di Hamsik, la classe di Pandev e l'agilità e potenza di Reina e Rafael. Benitez potrà contare sull'intera rosa a disposizione, eccezion fatta per gli squalificati Dzemaili ed Armero. A centrocampo quindi dovrebbe scendere in campo la coppia formata da Inler e Behrami mentre sull'out di sinistra Zuniga e a destra ballottaggio tra Mesto, autore di un gran bel precampionato e Maggio, che è apparso in buona condizione. Ma, come Rafa ha più volte dichiarato, prepariamoci ad un frequente turn over, considerato che gli impegni che gli azzurri dovranno sostenere saranno molteplici. In attacco, dando per scontata o quasi la presenza in campo di Insigne, Higuain e Hamsik, resta da assegnare una maglia ed a contendersela dovrebbero essere Mertens, Callejon e Pandev, in forma smagliante e decisivo in ogni partita fin dal ritiro disputato a Dimaro. In retroguardia, con Reina a difendere i pali, Albiol, Cannavaro, Britos e Fernandez sono in ballo per due posti. La crescita della squadra è evidente proprio dal fatto che quest'anno non ci saranno titolari e seconde linee bensi' una rosa ampia dalla quale Benitez potrà volta per volta attingere in base alla condizione di forma dei singoli e, perche' no', alle caratteristiche degli avversari.

22/08/2013

PANDEV: PRONTI PER COMINCIARE UNA GRANDE STAGIONE
GORAN A RADIO KISS KISS: VOGLIAMO DARE AI NOSTRI TIFOSI UNA GRANDE GIOIA QUEST'ANNO

"Siamo pronti per iniziare una grande stagione". Goran Pandev lancia le ambizioni azzurre a pochi giorni dall'inizio del campionato. L'attaccante macedone ai microfoni di Radio Kiss Kiss racconta le sensazioni di questa settimana di vigilia... "Vogliamo cominciare bene il campionato, stiamo lavorando da un mese, speriamo di iniziare con un risultato importante. L'anno scorso abbiamo disputato un gran campionato, ma quest'anno vogliamo vincere lo scudetto. Sarebbe un successo che ti cambia la vita. Speriamo di portare questa felicità ai napoletani che lo meritano dopo tanti anni". Come state lavorando con Benitez? "E' un tecnico con grande esperienza e storia. Noi lo stiamo seguendo e cercheremo di ottenere il massimo. La rosa è cresciuta anche a livello internazionale anche grazie a lui. Ci sono giocatori forti che hanno fatto bene in Champions ed in campo europeo e questo è importante" Un grande inizio di stagione per Goran…"Mi sto preparando bene, fisicamente mi sento in forma. Siamo un gruppo eccezionale e tutti vogliamo dare grandi soddisfazioni ai tifosi. Personalmente mi metto a disposizione del gruppo, giochi io o giochi un altro è la squadra che conta" L'anno scorso hai fornito tanti assist a Cavani, come procede l'intesa con Higuaini? "Gonzalo è un grandissimo giocatore, ce la metteremo tutta per dargli una mano a fare gol. Ma ciò che conta alla fine è vincere e non chi segna. Tutti siamo importanti. C'è Marek, Lorenzo e anche Callejon che arriva dal Real e questo la dice lunga sul suo valore" Dopo il triplete con l'Inter torni da protagonista in Champions..."Abbiamo più esperienza in campo internazionale, una Champions il Napoli l'ha già disputata anni fa e speriamo di poter arrivare ancora più lontano in Europa" Domenica c'è la prima al San Paolo. Cosa dici ai tifosi? "Spero che vengano in tanti a sostenerci. Abbiamo un pubblico unico al mondo e vogliamo la loro spinta sin da domenica per poter iniziare alla grande il campionato"

22/08/2013

NAZIONALNAPOLI: QUATTRO AZZURRI IMPEGNATI NELLE GARE PER I MONDIALI

Quattro calciatori del Napoli sono stati convocati nelle rispettive Nazionali per le gare di qualificazione ai Mondiali del 2014 in Brasile. Hamsik è stato convocato per Bosnia-Slovacchia (6 settembre a Zenica) e Slovacchia-Bosnia (10 settembre a Zilina). Armero e Zuniga saranno impegnati in Colombia-Ecuador (6 settembre a Barranquilla) e Uruguay-Colombia (10 settembre a Montevideo). Mertens invece giocherà Scozia-Belgio (6 settembre a Glasgow).

22/08/2013

NAPOLI: GAMBERINI PASSA AL GENOA

La voce era in giro da qualche giorno ed oggi è arrivata anche l'ufficialità. Il Napoli ha ceduto Gamberini al Genoa. Questo il testo del comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli: "Alessandro Gamberini al Genoa. Il Napoli ha ufficializzato il passaggio del difensore al Club rossoblu con la formula del prestito."

23/08/2013

DE LAURENTIIS ALLE 17.30 TWITTA CON I TIFOSI

Come annunciato su twitter, oggi pomeriggio alle 17.30 il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis risponderà alle domande dei tifosi del Napoli. Ecco il tweet del Presidente sul suo profilo Twitter: " Oggi dalle 17.30 risponderò alle vostre domande, scrivetele usando sempre l'hashtag #AskADL che già dalle 14.30 inizierò a leggerle #ADL

23/08/2013

PRIMAVERA: DOMANI LAZIO-NAPOLI
I RAGAZZI DI SAURINI NELLA PRIMA DI CAMPIONATO

Comincia l'avventura in campionato per la Primavera del Napoli. Gli azzurrini di Saurini affronteranno la Lazio nella prima giornata a Formello. Il match avrà inizio alle ore 17.

23/08/2013

DE LAURENTIIS: ABBIAMO CHIUSO L'ACCORDO CON ZAPATA
IL PRESIDENTE NEL FILO DIRETTO SU TWITTER:

Abbiamo chiuso l'acquisto di Zapata". Aurelio De Laurentiis nel suo filo diretto con i tifosi su twitter annuncia l'acquisto dell'attaccante colombiano. "Abbiamo firmato con l'Estudiantes, il giocatore sta arrivando a Napoli per le visite mediche". "Il nosto migliore acquisto è Benitez. Le mie aspettative per la Champions sono alte". Queste gli altri tweet più salienti: Sul mercato: Ci sveli cosa è successo nella trattativa per Astori tra lei e Cellino... "Per Astori Cellino è stato un signore e con lui avremmo sicuramente trovato un accordo. Benitez mi ha spiegato che con la difesa a 4 preferisce avere destri piuttosto che mancini avendo noi già Britos". Cos'è successo con la trattativa Matri-Napoli?. "Con Matri il discorso è rimasto a semplice scambio di opinioni con Marotta 3 settimane fa. I miei dubbi erano solo sulla sua età e non sulla sua capacità. Per questo che ho puntato su Zapata". Rinnoverà Zuniga? "Zuniga è un giocatore del Napoli". "Fernandez resterà? "Sì resterà. E' il difensore titolare della nazionale argentina ed è giusto che sia un difensore del Napoli" Presidente, ci riassuma in una sola parola l'impatto di Higuain con la città e la gente... "Stregato da amore immediato". Come mai non ha messo la clausola ad Hamsik? "Perché Hamsik finora ha dimostrato di essere un vero napoletano". Domenica comincia la stagione: Quali sono le sue sensazioni prima dell'inizio dell'ennesimo campionato da presidente del nostro amatissimo Napoli?. "Sento i motori accesi come in una gara di Formula 1 prima della partenza" Presidente, il prossimo sarà il 10° anno dal suo arrivo al Napoli. Con quale traguardo si augura di festeggiarlo? "Spero i massimi" A quanto è salito il livello d'amore per il Napoli? Ha superato quello per il cinema? "Il livello d'amore che ho avuto da bambino con la città di Napoli è sempre stato maggiore di qualunque altro amore" Chi ha avuto la super idea per quanto riguarda la maglia mimetica? "L'ha avuta mio figlio Luigi e stiamo facendo altre mimetiche di vario colore" Se potesse dire qualcosa a tutti i tifosi, cosa direbbe? "Evviva, finalmente ricomincia il campionato. Ci riabbracceremo tutti, Forza Napoli!" Presidente venderebbe mai il Napoli ad uno sceicco? "No" Cosa si sente di promettere ai tifosi? "Un Napoli, nel tempo, sempre più forte e sempre più competitivo". Infine sul San Paolo: E' vero che proverete a ristrutturare il San paolo senza smettere di giocarci dentro? "Assolutamente vero". Presidente, quando si potrà vedere al S.Paolo una partita seduti al proprio posto? "Quando saremo proprietari dell'impianto"

23/08/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. INSIGNE OK

Seduta mattutina di allenamento per il Napoli. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico in avvio e successivamente partitella a campo ridotto . Chiusura con stretching. Insigne ha lavorato col gruppo dopo l'influenza di ieri. Domani seduta pomeridiana.

24/08/2013

NAPOLI - BOLOGNA: LE PROBABILI FORMAZIONI

Ancora un giorno a disposizione di Benitez per risolvere qualche dubbio di formazione per la gara di esordio degli azzurri al San Paolo contro il Bologna. Dzemaili ed Armero sono squalificati e al loro posto dovrebbero trovare spazio Inler e Zuniga. Ma procediamo con ordine. In porta spazio a Reina, i centrali di difesa saranno Albiol e uno tra Britos e Cannavaro. Sull'out destro Maggio ed a sinistra Zuniga mentre a centrocampo al fianco di Behrami ci sarà il connazionale Inler. In attacco, a supportare Gonzalo Higuain, i tre fantasisti dovrebbero essere Callejon o Pandev, Hamsik ed Insigne che ha recuperato dall'indisposizione che lo aveva colpito. Pioli deve fare i conti con alcune assenze che lo constringono a scelte quasi obbligate: Questa la probabile formazione dei felsinei: Curci in porta, Antonsson e Natali al centro, Garics a destra e Cech sulla corsia opposta. A centrocampo Khrin e Della Rocca, in attacco Christodoulopoulos, Diamanti e Konè ad agire alle spalle di Rolando Bianchi. L'arbitro della gara sarà il Sig. De Marco di Chiavari.

24/08/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. ALLE 16 CONFERENZA DI BENITEZ

Il Napoli si allenerà nel pomeriggio a Castelvolturno. Domenica sera gli azzurri saranno impegnati all'esordio in campionato contro il Bologna. Mancheranno Armero e Dzemaili, entrambi squalificati. Sempre nel pomeriggio, alle ore 16, è presvista la conferenza stampa di Rafa Benitez

24/08/2013

BENITEZ: DOBBIAMO AVERE SEMPRE VOGLIA DI VINCERE

A Castelvolturno, all'interno dell'accogliente sala stampa della SSC Napoli, è tutto pronto per la conferenza stampa di Rafa Benitez che inizierà alle ore 16.00. Domani sera gli azzurri saranno impegnati in campionato contro il Bologna. La gara avrà inizio alle ore 20,45 e sarà diretta dal Sig. De Marco di Chiavari. La prima differenza con le altre "prime partite" è che ho imparato meglio l'italiano (sorride, ndr). Ho un grande entusiasmo, sono motivato per fare un grand eperxorso quest'anno. La Juve è fortissima ma anche le altre si sono rinforzate, la Fiorentina, la Roma e anche noi. Mi sembra che il campionato sarà molto interessante ma i bianconeri sono favoriti anche se non sempre vincono i favoriti. Non mi piace parlare molto parlare di mercato. Zapata è forte, giovane, puo' crescere vicino ad Higuain, con lui in attacco stiamo bene cosi. L'Inter non gioca la Chamoions, anche la Roma e sono forti e possono prepararsi bene in campionato. Il MIlan, la Fiorentina, siamo tutti in linea per vincere qualcosa. Oggi abbiamo un allenamento, c'e' stato il problema di Insigne ma domani scenderà in campo una squadra forte. Abbiamo più alternative, oggi non è facile dire chi gioca. Sono tanti anni che lavoro come allenatore. Noi dobbiamo pensare una partita alal volta e poi dopo due o tre mesi vedremo quello che succederà. Dipende dal lavoro di tutti noi, adesso guardiamo al Bologna. Ho visto la passione dei tifosi, lo sforzo della Società, certamente possiamo vincere. Ogni allenatore vorrebeb sempre di più ma io sono contento dell'operato della Società. Se possiamo fare qualcosa altro sono felice, se non la si fa sono contento lo stesso. Con questi giocatori possiamo arrivare fino alla fine Sarà importante come affrontiamo la partita, noi dobbiamo sempre pensare a vincere. Dico ai tifosi di essere al fianco della squadra, senza fretta ma senza pause. Si puo' fare gol o al primo minuto o al novantesimo. Se qualcuno fa un errore, parlo dei giocatori, bisognerà aiutarlo. La squadra ha fatto molti gol, abbiamo calciatori di qualità e questa è una certezza. Dobbiamo migliorare ancora qualcosa. In fase difensiva abbiamo due portieri che sono una garanzia e giocatori di esperienza. Albiol puo' giocare centrocampista, come Hamsik. I trequartisti sono interscambiali, sia a destra che a sinistra. La condizione atletica è nettamente migliorata, settimana dopo settimana facciamo progressi. Noi abbiamo sempre avuto fiducia in Fernandez. L'anno prossimo c'e' il Mondiale e c'e' la voglia di giocare ogni settimana. Ho parlato con lui, è un calciatore importante che deve entrare in competizione con gli altri giocatori. La mia idea è di guardare prima a noi stessi, sempre con il masismo rispetto dell'altra squadra che certamente studiamo ma, ripeto, se facciamo bene quello che sappiamo, saranno anche gli altri a doversi preoccupare di noi. La cosa più importante è l'equilibrio nelle due fasi. Tutti i giocatori devono essere preparati a giocare perche' sono professionisti. La formazione non deve mai essere un problema. Astori? abbiamo già un mancino che è Britos quindi eventualmente bisogna orientarsi su un destro.

24/08/2013

CAMPIONATO SERIE A: IL TWEET DI DE MAGISTRIS

Il Sindaco Luigi de Magistris in occasione dell'inizio del campionato di serie A scritto un tweet. Ecco il testo: "Inizia il campionato. Passione per il calcio amore per la città tutti insieme per vivere una splendida avventura;forza Napoli! #noalrazzismo"

24/08/2013

SERIE A: VERONA - MILAN: 2-1. VITTORIA MERITATA DEI PADRONI DI CASA

Inizia nel peggiore dei modi il campionato del Milan. I rossoneri sono stati sconfitti dal Verona, al Bentegodi, per 2-1. Vittoria netta dei padroni di casa, al di la' del risultato. Vantaggio degli ospiti con Poli e poi una doppietta di Luca Toni, con due colpi di testa che fissa definitivamente il punteggio. Grande esordio, dunque, per gli uomini di Mandorlini che hanno disputato una gara molto accorta ma sempre propositiva. Squadra corta, veloce nel ripartire sfruttando anche le praterie che i rossoneri lasciavano a disposizione, soprattutto nella ripresa quando dovevano recuperare lo svantaggio. Abbiati in un paio di occasioni ha compiuto interventi decisivi ma il Verona ha praticato un calcio concreto, a tratti piacevole, mettendo in difficoltà i rossoneri soprattutto sulla corsa.

24/08/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL BOLOGNA

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista dell'inizio del campionato di domani, 25 agosto: Napoli-Bologna al San Paolo (ore 20,45. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e partitina a campo ridotto 11 contro 11. Chiusura con allenamento tecnico tattico. I convocati di Benitez per il debutto in campionato: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Behrami, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev. Mancheranno gli squalificati Dzemaili ed Armero.

24/08/2013

SAMP - JUVE: 0 - 1. I BIANCONERI ESPUGNANO MARASSI CON UN GOL DI TEVEZ

Nel secondo anticipo di campionato la Juventus conquista i primi tre punti della stagione, vincendo a Marassi contro la Samp per 1-0, grazie a dun gol di Tevez. Partita condizionata dalla pioggia battente che ha impedito probabilmente di sviluppare la manovra delle due squadre ma la Juve è stata brava a sfruttare la più ghiotta delle occasioni.

25/08/2013

NAPOLI - BOLOGNA: INIZIA LA STAGIONE DEGLI AZZURRI.

Tutto pronto, si gioca! Stasera inizia il campionato del Napoli, al San Paolo contro il Bologna. Ieri c'e' stato un primo assaggio della nuova stagione con gli anticipi Verona - Milan e Samp - Juve. E' chiaro a tutti dopo i risultati delle due gare che la stagione sarà difficile e complessa. Come sempre il campionato italiano si dimostra difficile ed equlibrato al tempo stesso e, se non si scende in campo con la giusta determinazione, si rischia di perdere con avversari anche di livello tecnico inferiore. Benissimo ha fatto ieri in conferenza stampa Benitez a trasmettere grande sicurezza ma anche a chiedere ai tifosi di stare vicino alla squadra, soprattutto in momenti di difficoltà. Dall'alto della sua esperienza, ed anche per il suo precedente assaggio del campionato italiano con l'Inter, Rafa ha compreso subito quanto anche gli aspetti psicologici siano determinanti nel corso dell'anno. Gara che conta, dunque, quella di stasera. Nessuna indiscrezione ma solo ipotesi sulla formazione che scenderà in campo contro il Bologna. Insigne, dopo l'attacco febbrile, ha recuperato e quindi dovrebbe partire dall'inizio. Al suo fianco, alle spalle del bomber Higuain, Hamsik ed uno tra Pandev e Callejon con il macedone favorito, anche sull'onda dello strepitoso precampioonato disputato. A centrocampo, con la squalifica di Dzemaili, ci saranno Inler e Behami mentre in difesa dovrebbero agire Albiol ed uno tra Britos e Cannavaro, mentre sulle corsie esterne, Maggio e Zuniga. In porta, Pepe Reina. Piol dovrà fare i conti con alcune assenze ma certamente i felsinei getteranno il cuore oltre l'ostacolo pur di portare a casa un risultato positivo

25/08/2013

IL NAPOLI STRAPAZZA IL BOLOGNA. AL SAN PAOLO FINISCE 3 - 0

Un grande Napoli bagna il suo esordio in campionato battendo nettamente il Bologna per 3-0 con reti di Callejon e di Hamsik, autore di una doppietta strepitosa. Palla a terra, serenità, mai un lancio lungo, questo è il Napoli di Benitez che si è ammirato al San Paolo e che nulla ha concesso al Bologa, rimasto frastornato dalla qualità del gioco degli azzurri. Tutto bene quindi, la "prima" si è conclusa nel migliore dei modi per i partenopei, al cospetto di un pubblico entiusiasta e festante. Benissimo Behrami, padrone incontrastato del centrocampo, superbo il capitano Hamsik, utilissimo Callejon, devastante Zuniga , tanto per citare alcuni calciatori ma anche i difensori, Albiol in testa, hanno fornito una prova rassicurante.

26/08/2013

IL NAPOLI VINCE E SI DIVERTE: 3 A 0 AL BOLOGNA IN UN SAN PAOLO VESTITO A FESTA

Buona la prima al San Paolo del Napoli che nella prima giornata di campionato non tradisce e batte nettamente il Bologna di Pioli. Davvero bella la cornice di pubblico, con 50mila spettatori che si godono un grande spettacolo tutto targato azzurro. Il Napoli vince e convince, dimostrando, nonostante siamo ancora all'inizio, di avere già le idee chiare sciorinando un ottimo calcio fatto di tanto possesso palla e improvvise accelerazioni. Se dovessimo dare la palma di migliore in campo stasera,se la dividerebbero in tre. Sugli scudi ,Hamsik, Callejon e lo svizzero Berhami, autore di una prova straordinaria, tutta corsa e sacrificio. Discorso a parte per Callejon che, nonostante un precampionato un po timido, nella gara di stasera ha davvero sorpreso un po tutti. Incredibile il lavoro dello spagnolo nella fase di non possesso palla e ,soprattutto l'abilità nell'inserimento che ha fatto la differenza e che sarà un arma importantissima per l'intero arco del campionato. Arriviamo ora alla prova dello slovacco Hamsik che anche stasera, ovemai ve ne fosse bisogno, ha dimostrato di essere un top player. Convince molto anche la posizione piu' avanzata che occupa quest'anno nel nuovo schieramento di Benitez , che gli permette di vedere da piu' vicino la porta,e i risultati si sono visti subito. Se per gli azzurri stasera piovono solo complimenti non si può dire lo stesso per il Bologna,apparso troppo rinunciatario e troppo timido in fase offensiva con il solo Bianchi che nulla ha potuto contro l'attentissima difesa partenopea. Si riparte ora fra sei giorni con gli azzurri impegnati nella difficile trasferta di Verona contro il Chievo che ha bene impattato a Parma. Gli azzurri arrivano al secondo impegno di campionato con la consapevolezza di essere forti e soprattutto di avere tantissime soluzioni offensive. Quest'anno il Napoli, a differenza di quello dell'anno passato, ha piu' bocche di fuoco e soprattutto, giocando un calcio piu' ragionato, risulta molto meno prevedibile. Anche l'apporto di Higuain sarà fondamentale per tutto il reparto offensivo con l'argentino abilissimo a innescare i compagni e soprattutto a far salire la squadra nei momenti topici delle gare. Se il buongiorno si vede dal mattino per i tanti tifosi del Napoli di bocca buona stasera è stato un ottimo antipasto. E' vero siamo solo alla prima di campionato ma la sensazione che si è avuta stasera, assistendo alla partita, è che il Napoli farà la voce grossa in campionato per una stagione che davvero potrebbe prospettarsi entusiasmante!

26/08/2013

HAMSIK: FELICE PER LA DOPPIETTA.PANDEV: VOLEVAMO PARTIRE BENE E CI SIAMO RIUSCITI

Felice per la doppietta, a Napoli sto alla grande". Marek Hamsik è sempre più il volto della nuova storia azzurra. Oggi doppietta nell'esordio e grande prestazione da leader.. "Era una partita che volevamo vincere per iniziare con il piede giusto e ci siamo riusciti. E' una vittoria importante ma è ancora lunga la strada e la stagione è molto impegnativa" "Abbiamo messo in pratica ciò che ci chiede Benitez, possesso palla e squadra corta ma dobbiamo ancora migliorare molte cose. Questo successo è un punto di partenza. Abbiamo una rosa ampia e speriamo di poter segnare tutti. Se

tutti gli attaccanti facessero 10 gol a testa sarebbe fantastico" "Sono felice per questi due gol, ma per me è sempre la squadra che conta. Quest'anno parto più avanti rispetto al passato, Benitez mi vuole dietro la prima punta e vediamo come andrà. Oggi è andata benissimo e speriamo di proseguire". Marek bandiera azzurra..."Io sono felice a Napoli, non ho mai pensato di andar via, sto benissimo con i tifosi, con la Società, con la città ed a Napoli sto alla grande". Tra i migliori in campo Goran Pandev..." Volevamo cominciare bene ed abbiamo fatto anche benissimo. E' stata una grande partita ma adesso guardiamo avanti e pesniamo alla prossima partita". "Sono quaranta giorni che stiamo lavorando, stiamo seguendo il mister e speriamo che vada sempre così. Vogliamo fare meglio dell'anno scorso ma ci sono ancora tante gare e dobbiamo certamente proseguire e migliorare"

26/08/2013

DELA: COMPLIMENTI A TUTTI, AVANTI COSI!

Al termine di Napoli - Bologna, conclusasi con un netto 3-0 per gli azzurri, anche il Presidente De Laurentiis ha inteso complimentarsi con gli azzurri attraverso un tweet, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "Una partenza straordinaria. Complimenti a tutti, Benitez, squadra e tifosi. Avanti cosi"

26/08/2013

NAPOLI: DIECI AZZURRI IN NAZIONALE
I CALCIATORI DEL NAPOLI IMPAGNATI NELLE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Dieci azzurri in Nazionale per le qualificazioni ai Mondiali del 2014 in Brasile. Hamsik è stato convocato per il doppio impegno di qualificazioni ai Mondiali 2014: Bosnia-Slovacchia (6 settembre a Zenica) e Slovacchia-Bosnia (10 settembre a Zilina). Armero e Zuniga giocheranno Colombia-Ecuador (6 settembre a Barranquilla) e Uruguay-Colombia (10 settembre a Montevideo). Mertens sarà di scena in Scozia-Belgio (6 settembre a Glasgow).Gargano sarà impegnato con l'Uruguay nel doppio match con Perù (6 settembre)e Colombia (10 settembre). Behrami, Dzemaili ed Inler sono stati convocati per Svizzera-Islanda (6 settembre a Berna) e Norvegia-Svizzera (10 settembre a Oslo). Goran Pandev sarà in campo nella doppia sfida: Macedonia-Galles (6 settembre) e Macedonia-Scozia (10 settembre) a Skopje. Radosevic sarà impegnato in Ucraina-Croazia per le qualificazioni agli Europei U.21 (9 settembre a Lviv).

26/08/2013

DE LAURENTIIS: ALLUNGATO IL CONTRATTO AD INSIGNE

La notizia tanto attesa è arrivata. Ancora una grande operazione del Napoli che ha allungato il contratto a Lorenzo Insigne. E' quanto si evince dal tweet del Presidente De Laurentiis, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli ed il cui testo riportiamo di seguito: "Questa mattina mi sono incontrato con Lorenzo Insigne e abbiamo allungato il contratto per cinque anni. Da questa stagione Lorenzo prenderà 700000 euro più bonus. Auguro a Lorenzinho una grande carriera nel Napoli"

27/08/2013

NAPOLI: BUONA LA PRIMA

E' certamente prematuro esprimere giudzi definitivi ma la gara degli azzurri contro il Bologna ha fornito delle indicazioni assolutamente positive che lasciano ben sperare per il prosieguo della stagione della squadra partenopea. Il Napoli e' apparso padrone del campo, non ha concesso spazi agli avversari in virtu' di un pressing asfissiante ed anche perche' la squadra si è mantenuta molto corta, con poca distanza tra i reparti. Inoltre, gli azzurri hanno evidenziato una grande sicurezza nelle proprie potenzialità, mantenendo i giusti equilibri e non scomponendosi minimamente quando nei primi minuti il risultato non si sbloccava. L'allenatore ha gia' impresso le sue idee fornendo alla squadra una precisa identita' tattica. Difficile individuare il migliore in campo contro il Bologna perche' tutti hanno fornito una prestazione sontuosa, tuttavia va evidenziata senza dubbio la partita di Hamsik, di Callejon e del solito Behrami. Chi ben inizia e' a meta' dell'opera recita un vecchio detto ed allora per il Napoli "spagnolo" e' auspicabile una stagione ricca di successi....vamos a ganar.

27/08/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Il Napoli riprende questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno dopo il successo sul Bologna nell'esordio di campionato. Gli azzurri iniziano la preparazione in vista del match di Verona contro il Chievo, anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 18,00

27/08/2013

SERIE A: IL CALCIOMERCATO DELLE 'GRANDI'

Cinque giorni alla fine della sessione di calciomercato, e tutte le grandi hanno necessità più o meno dichiarate di cedere alcuni elementi che non rientrano più nel progetti tecnici e acquisire quelli che serviranno a aumentare il livello di competitività della rosa. In casa Juventus la priorità resta quella di sfoltire i ranghi, in particolare nel reparto offensivo, ingolfato dagli arrivi di Tevez e Higuain. Sul piede di partenza Matri e Quagliarella, per entrambi non mancano le offerte, ma tra cartellino e ingaggio i costi hanno finora spaventato tutte le pretendenti. A Conte manca però ancora un esterno di fascia. L'interesse per Zuniga è destinato a rimanere un sogno svanito alla prima alba, perchè De Laurentiis in tal senso è stato chiarissimo. Il colombiano resta a Napoli, la Juventus dovrà rivolgere altrove le sue attenzioni. I nomi caldi restano quelli di Kolarov e Biabiany, ma City e Parma non sono disposte a far sconti. Mercato caldo anche nella capitale, con la Lazio che prova a stringere i tempi per Yilmaz (con Kozac che potrebbe finire all'Udinese) e la Roma che attende il concretizzarsi dell'offerta del Tottenham per Lamela per poi tuffarsi su Ljiajic o Matri, con il primo nettamente favorito. La Fiorentina è ad un passo da Rebic, attaccante croato che nelle intenzioni di Montella dovrebbe essere la prima alternativa alla coppia Rossi-Gomez.

27/08/2013

DE LAURENTIIS: NAPOLI, BUONISSIMA LA PRIMA
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: HO APPREZZATO GIOCO E SPETTACOLO, IL BUONGIORNO SI VEDE DAL MATTINO

“Buonissima la prima”. Aurelio De Laurentiis usa una metafora cinematografica per salutare con entusiasmo il successo del Napoli nel debutto in campionato col Bologna. Una vittoria che ha anche ragalato grande spettacolo come sottolinea il Presidente ai microfoni di Radio Kiss Kiss… “E’ stata una bellissima partita e se il buongiorno si vede dal mattino possiamo stare tranquilli sulla qualità della squadra. E’ chiaro che bisognerà sempre stare coi piedi per terra perché è solo il primo incontro e non dobbiamo esaltarci per una gara soltanto. Di certo Benitez ha dimostrato di saper dare un gioco gagliardo ed intrigante al Napoli, ha cambiato molto nei reparti ed anche i tifosi hanno apprezzato lo spettacolo” “Adesso mi aspetto un’altra grande prova a Verona col Chievo. Giochiamo su un campo difficile e chiedo ai ragazzi tanto sacrificio. Sono certo che il Napoli andrà in campo cauto e ben attento, Benitez saprà registrare la squadra in maniera anche attendista perché non dobbiamo certo essere gratificati dai complimenti ma dimostrare si saper combattere con umiltà e forza anche su campi esterni” Argomento mercato…”Il nostro mercato è aperto tutto l’anno, monitoriamo ogni giorno il panorama ed è un cantiere a cielo aperto. Non compriamo solo per comprare o seguendo chiacchiere da bar, dobbiamo fare inserimenti mirati perché non sempre un acquisto porta giovamento alla rosa, anzi potrebbe anche far saltare degli equilibri. Quindi valuteremo bene cosa fare e ad ogni modo ci teniamo aperta anche la finestra di gennaio per eventuali operazioni se sarà il caso”. “Abbiamo fatto una offerta che io ritengo importante a Zuniga per il prolungamento del contratto. Poi spetterà a lui decidere. Io gli ho detto che l’azzurro è il più bel colore del mondo e dopo averlo visto danzare e saltare sul coro del San Paolo credo che abbia la volontà di essere un napoletano a tutti gli effetti”. Un napoletano vero, intanto, ha rinnovato…”Sì, Insigne è un nostro patrimonio, un giovane al quale abbiamo dato già segnali importanti l’anno scorso. Quest’anno l’ho voluto premiare ancora e credo di stagione in stagione rinnoveremo. Lorenzo è il nostro scugnizzo, potrebbe diventare il Totti napoletano…”

27/08/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA.DIFFERENZIATO PER HIGUAIN
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI VERONA CON IL CHIEVO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri iniziano la preparazione in vista del match di Verona contro il Chievo, anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 18,00 Lavoro leggero, allenamento tecnico tattico e corsa per chi ha giocato con il Bologna. Per gli altri uomini della rosa seduta tecnico tattica e partitella 6 contro 6 a campo ridotto. Higuain ha svolto lavoro differenziato ed esercizi in palestra. Domani seduta mattutina.

27/08/2013

CORRADO SORRENTINO NUOVO ALLENATORE DEL NAPOLI CARPISA YAMAMAY CALCIO FEMMINILE

Il Napoli Carpisa Yamamay Calcio Femminile ha un nuovo allenatore. Sarà Corrado Sorrentino, 41 anni, a guidare le “tartarughine” nella seconda stagione consecutiva in serie A, con un gruppo rinnovato e pieno di ragazze giovani e napoletane. La società, nonostante le difficoltà, anche nella scelta del tecnico ha voluto puntare sulla napoletanità. L’allenatore è reduce dalla salvezza ottenuta in serie D alla guida dell’Internapoli Puteolana, dov'è stato molto apprezzato da addetti ai lavori e tifosi soprattutto per il suo lavoro svolto in questi anni con i giovani.

28/08/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. HIGUAIN IN GRUPPO

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione in vista del match di Verona contro il Chievo, anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 18,00 Il gruppo ha svolto lavoro in palestra in avvio. Successivamente allenamento tecnico tattico con la squadra divisa in due plotoni. Chiusura con partitella in famiglia con le quattro porte. Higuain ha lavorato regolarmente con il gruppo. Domani seduta mattutina.

28/08/2013

CHIEVOVERONA - SANT'ANNA: 17-0

Il Chievo Verona prosegue la preparazione in vista dell'incontro di sabato prossimo conto il Napoli. Gli uomini di Sannino hanno disputato una partita amichevole, contro il Sant'Anna, terminata con il risultato di 17-0. A segno Acosty (20'), Calello (23'),Bentivoglio (25'), Inglese (57'),Thèrèau (80'), Dramè (86'), Improta (90'), Stoian (2' e 41'), Pellissier (11' e 33' su rigore), Lazarevic (24' e 36'), Samassa (59' su rigore e 73' su rigore), Paloschi (77' ed 89'). I gialloblu sono scesi in campo con Silvestri , Frey, Papp, Claiton, Pamic, Lazarevic, Calello, Bentovoglio, Acosty, Stoian, Pellissier. Nel secondo tempo girandola di sostituzioni. Il S.Anna ha schierato Vallenari, Vallicella A., Vallicella M., Ledri, Benedetti, Zivelonghi, Benedetti Vallenari, Laiti, Lavarini, Marchesini, Antolini. Arbitro: Giannini di Verona. Assistenti: Ciamarone e Mantovani.

28/08/2013

PRIMAVERA, NAPOLI-JUVE STABIA 2-1
I RAGAZZI DI SAURINI SUPERANO PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA

Il Napoli Primavera ha battuto la Juve Stabia per 2-1 nel primo turno di Coppa Italia sul Comunale di Sant'Antimo. Le reti sono state segnate da Romano e Rubino. Gli azzurrini si qualificano così al turno successivo. Questa la formazione messa in campo da Saurini: Contini, Guardiglio, Anastasio (90' Gaetano), Prezioso, Lasicki, Luperto, Tutino, Romano, Mancini (65' Schiavo), Bifulco (29' Palumbo).

29/08/2013

SABATO CHIEVO - NAPOLI: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL PRIMO SUCCESSO ESTERNO

Dopo il Bologna al San Paolo, il Napoli giocherà sabato contro il Chievo al Bentegodi, alle ore 18.00, gara valevole per la seconda giornata di campionato. I clivensi, dopo la bella stagione disputata lo scorso anno, quest'anno sono guidati da Sannino e all'esordio, contro il Parma, hanno ottenuto un buon pareggio. Il Napoli, dal canto suo, ha stritolato i felsinei con un netto 3-0 che poteva anche essere piu' rotondo. Importante per i partenopei dare in avvio di stagione continuità ai risultati per il morale e per la classifica. La prestazione con il Bologna è stata oltremodo positiva, tanti gli spunti interessanti che sono emersi al termine di 90 minuti dominati dai partenopei, padroni assoluti del campo. Fraseggio intenso, mai un lancio lungo, pressing costante sul portatore di palla avversario e un "libero" aggiunto, Reina, bravissimo tra anche con i piedi nel far ripartire l'azione e dialogare con i difensori. Un'interpretazione del ruolo di estremo difensore diversa rispetto al quella che eravamo abituati a vedere e che oggi, con il nuovo sistema di gioco, assurge ad aspetto determinante. I difensori, ma in senso più ampio, la fase difensiva è stata eseguita benissimo. Mai una forzatura e una predominante sensazione di serenità in ogni momento ha accompagnato l'azione sia del pacchetto arretrato che della squadra nella sua interezza. Il Napoli quindi scenderà in campo sapendo che i padroni di casa vorranno ben figurare all'esordio al cospetto del pubblico amico ma anche ben conscio della propria forza e, se gli azzurri ripeteranno la bella prestazione offerta con il Bologna, allora per i clivensi potrebbe essere davvero difficile frenarne la corsa.

29/08/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione in vista del match di Verona contro il Chievo, anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 18,00 Il gruppo ha svolto lavoro in palestra in avvio. Successivamente allenamento tecnico tattico con la squadra divisa in due plotoni. Chiusura con partitella in famiglia con le quattro porte. Higuain ha lavorato regolarmente con il gruppo. Oggi seduta mattutina.

29/08/2013

CHAMPION'S LEAGUE: OGGI I SORTEGGI, NAPOLI IN QUARTA FASCIA

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 17.30, a Nyon, ci saranno i sorteggi che decreteranno i gironi della Champion's League. Per l'Italia, in seconda fascia ci saranno Juventus e Milan, mentre il Napoli rischierà moltissimo essendo in quarta fascia. Premesso che tutti gli incontri avranno un coefficiente di difficoltà altissimo, è chiaro che è giusto fare gli scongiuri e augurarsi che l'urna sia benevola nei confronti della formazione partenopea. In prima fascia, ad esempio, il Benfica non sembra assolutamente più forte del Napoli, mentre Schalke e Olimpiakos (ma anche Ajax e Basilea), rispettivamente in seconda e terza fascia non creerebbero incubi di sorta a quadra e tifosi.

29/08/2013

CHAMPION'S LEAGUE: NAPOLI, ARSENAL, MARSIGLIA E BORUSSIA.

Nei sorteggi Champions 2013-2014, in corso di svolgimento a Nyon, il Napoli è stato inserito nel giorone con Arsenal, Marsiglia e Borussia Dortmund. La dea bendata quindi è stata tutto sommato, per una volta, abbastanza benevola con la formazione partenopea anche se in un girone così equilibrato è fondamentale non sottovalutare alcun impegno, e soprattutto iniziare con il piede giusto. Le difficoltà di questi match sono note a tutti, e per il Napoli, che ricordiamo era inserito in quarta fascia, si tratterà di affrontare formazioni già abituate alle pressioni di questa competizione. In particolare, saranno durissime, anche per questioni ambientali, le trasferte, perchè Arsenal, Marsiglia e soprattutto Dortumund hanno tifoserie caldissime e molto vicine al terreno di gioco. Comunque vada, sarà una bellissima avventura, da affrontare con rispetto ed entusiasmo, senza però alcun timore di sorta.

29/08/2013

DE LAURENTIIS: CHAMPIONS, UNA GRANDE AVVENTURA
BENITEZ: SARA' UNA BELLA SFIDA

Una grande avventura per tutti". Il Presidente Aurelio De Laurentiis commenta con entusiasmo il sorteggio del Napoli in Champions League. "Giocheremo una serie di incontri sulla carta equilibrati che esprimeranno uno spettacolo degno di un calcio moderno. Sarà una grande avventura per tutti, che vivremo insieme anche con i miei 150.000 followers" Di bella sfida parla anche Rafa Benitez: "Quando si parla di Champions tutti i gironi sono difficili. Il nostro mi sembra uno dei più equlibrati, certamente non facile, perchè tutte le squadre che affronteremo hanno esperienza in Champions. Credo che per noi sarà sicuramente una bella sfida". "Il Borussia è una squadra di grandissimo livello, finalista l'anno scorso, gioca un bel calcio. L'Arsenal lo conosciamo bene e l'abbiamo affrontato poco tempo fa a Londra nell'Emirates Cup. Ha un ottimo allenatore ed esperienza in campo internazionale. Al Marsiglia il mio primo successo in Europa, ovvero la finale di Coppa Uefa con il Valencia. In casa loro non sarà facile perchè hanno uno stadio caldo". Infine il DS Bigon: "E' vero che abbiamo avuto esperienza internazionale ma siamo ancora in quarta fascia e questa annata potrà essere molto importante per consolidarsi in campo europeo. Questo è il torneo più bello al mondo e non ci sono pronostici scritti, noi siamo alla seconda partecipazione, siamo in un girone complicato ma il nostro obiettivo è giocarcela e cercare di passare il girone".

29/08/2013

CHAMPIONS: IL CALENDARIO DEL NAPOLI

Il Napoli farà il suo esordio in Champions allo Stadio San Paolo il 18 settembre contro il Borussia Dortmund. Questo il calendario completo delle gare degli azzurri 18 Settembre: Napoli – Borussia Dortmund 1 Ottobre: Arsenal – Napoli 22 Ottobre: Olympique Marsiglia – Napoli 6 Novembre: Napoli – Olympique Marsiglia 26 Novembre: Borussia Dortmund – Napoli 11 Dicembre: Napoli – Arsenal

30/08/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli si allena stamane nel centro sportivo di Castelvolturno, prima di partire alla volta di Verona, dove, sabato alle ore 18.00, affronterà il Chievo nella seconda gara di campionato.

30/08/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL CHIEVO

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione in vista del match di Verona contro il Chievo, anticipo della seconda giornata di Serie A di domani, sabato, alle ore 18,00. lavoro atletico in avvio. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitella a campo ridotto I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev

30/08/2013

BENITEZ: A VERONA CON LA GIUSTA MENTALITÀ

Domani sera alle 18 il Napoli sarà impegnato a Verona, contro il Chievo. Benitez ha parlato nella consueta conferenza stampa prepartita, nella quiete della sala stampa di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: Sorteggio Champions? E' un gruppo equilibrato con squadre fortissime, Arsenal, Borussia e il Marsiglia ha anche uno stadio "caldo", ma noi abbiamo fiducia nela nostra squadra. Sarà una bella sfida ma adesso parliamo del Chievo, domani abbiamo una gara importante. La squadra di Sannino è tosta, lavora bene anche sulle palle inattive, sarà una partita difficile. Ma noi, dopo la bella gara con il Bologna, andremo a Verona con la giusta mentalità, per vincere ma senza fare proclami. Turn over ? Mi piace cambiare se c'e' una necessità anche perche' adesso siamo all'inizio, quindi non è significativo anche perche' la rosa è ampia e tutti possono giocare. Il campionato italiano è difficilissimo, la mia idea è sempre quella di giocare un buon calcio, ma la cosa importante è la mentalità. Quella non deve mai mancare, io guardo la squadra come si allena e sono felice. Ogni settimana la condizione atletica migliora, tatticamente e tecnicamente cresciamo ma stabilire una percentuale di condizione non è possibile. Comunque, diciamo un 75%. Oggi ho parlato con Bigon e gli ho detto che oggi non non si discute di mercato perche' devo concentrarmi sulla gara con il Chievo. Higuain? non sappiamo come tagliare il cerotto, ha la barba lunga (sorride, ndr). Questo è l'unico problema, per il resto tutto ok. Campionato? La Juve è ancora forte, la Fiorentina anche, seppure ieri ha sofferto ma restano squadre. Per avere la possibilità di vincere in tre competizioni devi fare turn over. Lo fanno tutti, a questi livelli è necessario per mantenersi competitivi. In trasferta? dobbiamo avere la stessa mentalità, andiamo per vincere e se non possiamo farlo, mostreremo la nostra personalità. Marek è importante come lo è Pandev, Insigne e gli altri. E' la squadra che resta prioritaria. L'esperienza internazionale dei giocatori che compongono la rosa è fondamentale, ci aiuta nel nostro lavoro quotidiano nella preparazione della gara. Cannavaro ed Insigne stanno bene, lavorano bene, ma per quanto riguarda la formazione non dico ancora nulla. Sono tutti disponibili e tutti si sono allenati bene. I giocatori lo sanno, devono farsi trovare preparati perche in ogni gara, ciascuno di loro puo' fare la differenza. Zuniga sta bene e si allena bene. Sono certo che Bigon e De Laurentiis faranno un grande lavoro inerente al suo contratto"

30/08/2013

PRIMAVERA: DOMANI GLI AZZURRINI CONTRO IL CROTONE

Il Napoli Primavera sarà impegnato domani contro il Crotone. La gara si giocherà al Comunale di Sant'Antimo alle ore 15 e sarà valida per la seconda giornata di campionato.

31/08/2013

NAPOLI: STASERA GLI AZZURRI GIOCANO CON IL CHIEVO. SECONDO TABÙ DA SFATARE

Con la definizione dei gironi Champions si è iniziato ad entrare nel vivo di questa nuova stagione calcistica. Nemmeno il tempo di smaltire l'adrenalina per il sorteggio europeo, che all'orizzonte è già in arrivo un nuovo appuntamento, quello che stasera vede impegnati gli uomini di Benitez a Verona contro il Chievo. Nel brillante esordio tra le mura di casa contro il Bologna, gli Azzurri hanno confermato quanto di buono si era intravisto nelle gare precampionato. Compattezza ed equilibrio, pressing alto ed asfissiante, possesso palla, giocate in profondità, inserimenti letali, questo è quanto s'è visto nella prima al San Paolo in cui il Napoli ha sovrastato gli emiliani che nella passata stagione tanto ci avevano fatto dannare in più occasioni. Cancellato, dunque, il tabù rossoblu ecco che arriva il Chievo, compagine anch'essa, da sempre, oltremodo ostica per il Napoli, ma occasione giusta per dare ulteriori conferme e cancellare un altro tabù. Gara difficile quella di stasera al Bentegodi, per la quale però Benitez avrà a disposizione l'intera rosa dal momento che Dzemaili e Armero hanno scontato la squalifica e Higuain, dopo le paura caprese, è nuovamente abile e arruolato. Il tecnico spagnolo si affiderà, con ogni probabilità, allo stesso undici che ha cancellato gli emiliani all'esordio. Davanti a Reina ci saranno Albiol e Britos affiancati da Maggio e Zuniga. Al centro, Behrami e Inler, in vantaggio su Dzemaili. Il trio alle spalle di Higuain dovrebbe essere nuovamente composto da Callejon Pandev e Hamsik. Per tentare di fermare gli azzurri, Sannino potrà contare sul quartetto difensivo composto da Sardo, Papp, Cesar e Dramè davanti a Puggioni. A centrocampo ci saranno Hetemaj, Radovanovic, Rigoni e Sestu alle spalle delle due punte Thereau e Pellissier. Per gli azzurri che stasera saranno in panchina, ansiosi di dare il loro contributo, vista la molteplicità degli impegni da qui a Natale, ci sarà tempo e modo di calcare proficuamente prestigiosi campi di gioco. L'avventura è iniziata, godiamocela tutta.

31/08/2013

DELA: AUGURI REINA, UNO SPAGNOLO CHE PARLA NAPOLETANO

In casa Napoli si festeggia il compleanno di Pepe Reina che compie 31 anni. Il portiere spagnolo è nato a Madrid il 31 agosto del 1982, Anche il Presidente De Laurentiis ha inteso formulare gli auguri al suo giocatore con un tweet, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli e del quale vi riportiamo il testo "Tanti auguri Pepe, uno spagnolo di Liverpool che parla già napoletano"

31/08/2013

NAPOLI CARPISA YAMAMAY CALCIO FEMMINILE, DOMANI ESORDIO IN COPPA ITALIA
ALLE 15.30 LA SFIDA IN TRASFERTA CONTRO IL REAL MARSICO PER IL PRIMO TURNO

Inizia ufficialmente l'avventura del Napoli Carpisa Yamamay nella nuova stagione. Le ragazze allenate dal nuovo tecnico, Corrado Sorrentino domani, domenica 1° settembre (ore 15.30), saranno impegnate sul campo del Real Marsico nel primo turno della Coppa Italia, manifestazione che ha visto la formazione partenopea arrivare almeno in semifinale nelle ultime due stagioni. Il gruppo, molto giovane, si sta allenando nel ritiro di Bacoli e avrà le prime risposte sul campo. La formazione sarà decisa solo poco prima dell'incontro e sarà l'occasione anche per scoprire quale veste tattica il nuovo tecnico darà alla squadra. Per Corrado Sorrentino sarà l'esordio su una panchina di calcio femminile: "Passare al calcio femminile è stata una mia scelta e sono stato felice del forte interessamento dimostrato dalla società nei miei confronti - spiega il tecnico –. È una bella scommessa, che mi permetterà di crescere professionalmente. La società è sana, gestita da persone che conosco da tempo e che lavorano bene. Ripagherò la fiducia col lavoro, la squadra è molto giovane e l'obiettivo minimo è quello di restare in serie A per mantenere la Campania ai vertici del calcio femminile. Ho trovato subito grande disponibilità da parte delle ragazze, hanno voglia di lavorare e sacrificarsi. Si è instaurato un buon rapporto, basato sul rispetto, l'educazione e la lealtà". La società intanto ha tesserato una giovane promessa del calcio campano, Giorgia Di Muro, centravanti diciottenne che lo scorso anno ha giocato in serie C con il Pontecagnano. Il Napoli Carpisa Yamamay esordirà, invece, in campionato il prossimo 28 settembre in trasferta, sul difficile campo del Brescia, terzo al termine dello scorso campionato. Real Marsico-Napoli Carpisa Yamamay, valida per il primo turno della Coppa Italia, si giocherà domani, domenica 1° settembre, alle ore 15.30 allo Stadio del Sole di Marsico Nuovo, in Basilicata.

31/08/2013

NAPOLI SPIETATO, HAMSIK LETALE. CHIEVO COLPITO E AFFONDATO.

Spettacolo, emozioni, gol, sofferenza ma soprattutto forza e personalità. Questo e' stato il Napoli di oggi, meno preciso rispetto al match col Bologna, eppure capace di vincere in trasferta realizzando 4 gol di ottima fattura. C'è ancora qualcosa da regolare nei meccanismi difensivi, con Maggio che fa fatica ad adattarsi alla difesa a quattro e non trova i tempi giusti per gli inserimenti. Questione di tempo, ma intanto gli schemi offensivi sono davvero esaltanti. Perfette le giocate disegnate sulla lavagnetta di Benitez, provate in allenamento e realizzate in campo. Ancora in rete Callejon, un'altra doppietta per il sempre più spietato Hamsik, e battesimo del gol per Higuain. Dopo i primi due vantaggi del Napoli, le sbavature difensive che hanno portato alla doppietta di Paloschi. Ma nella ripresa, iniziata appunto sul 2-2, in campo c'è stata una sola squadra, quella partenopea. Saggio, molto saggio, nella gestione dei suoi uomini Benitez, che sul 4- 2 forte del doppio vantaggio ha richiamato anzitempo in panchina Hamsik prima e Higuain poi. Troppo preziosi entrambi per tenerli inutilmente nella contesa, e il turn over intelligente consiste proprio nell'evitare sforzi inutili. Ancora una vittoria convincente dunque per un Napoli a tratti meno bello e preciso del solito, ma in crescita esponenziale sul piano della convinzione e della personalità. Sfatato anche il tabù della fatal Chievo, non sono serviti scongiuri nè riti propiziatori, è bastata la forza di questa squadra che, guidata con sapienza da Benitez, scende sempre in campo con il piglio giusto. Mai un approccio sbagliato alle partite, mai sbandamenti prolungati quando si subisce un gol, nessuna fretta nella costruzione della manovra perchè adesso c'è la consapevolezza di riuscire sempre a trovare il varco giusto per far gol a ripetizione. Continuando così, lo scudetto non sarà solo un sogno proibito.

31/08/2013

BENITEZ: LA VITTORIA DEL CARATTERE, TRE PUNTI IMPORTANTI

Il Napoli ha vinto a Verona con il Chievo per 4 - 2. Benitez, al termine della partita ha rilasciato alcune dichiarazioni. "Siamo all'inizio della stagione, anche oggi abbiamo dimostrato grande personalità e carattere. Dobbiamo ancora lavorare molto sulla fase di non possesso e sull'aspetto difensivo. Abbiamo grande qualità in attacco. Hamsik goleador? Marek è bravissimo ma c'e' anche la sqaudra che si muove bene in avanti e ci sono giocatori dalle grandi quialità tecniche che certamente lo aiutano. La Società ha fatto un grande lavoro in sede di mercato ma trovare giocatori migliori di questi che abbiamo non è facile e bisogna anche essere attenti all'equilibrio finanziario. Hamsik e Gerrard sono diversi, l'inglese ha forza fisica, Marek vede bene il gioco. Nella ripresa il Napoli ha mostrato la sua qualità ma il merito è dei giocatori che fanno sempre la differenza. La nostra condizione? Siamo ancora al 70 ° ma possiamo sfruttare al meglio questa sosta per mettere a punto alcune cose lavorando a Castelvolturno per sistemare alcuni aspetti tattici"

01/09/2013

MERCATO NAPOLI: GARGANO AL PARMA

Il Napoli ha ceduto Walter Gargano al Parma con la formula del prestito con diritto di riscatto.

01/09/2013

IL NAPOLI TORNA A VINCERE IN CASA DEL CHIEVO E VOLA IN TESTA

Nella 2° giornata di Serie A , il Napoli espugna il Bentegodi (dopo tre anni e mezzo) con un perentorio 4-2 e veleggia in testa alla classifica a punteggio pieno, tenendo il passo della Juve (4-1 alla Lazio). In questi anni, Bologna e Chievo, erano diventate le classiche bucce di banana su cui il Napoli scivolava regolarmente. Benitez ha invertito la tendenza. L'11 iniziale scelto dal tecnico iberico contro il Chievo non si discosta molto da quello che ha battuto il Bologna una settimana fa: in porta Reina; davanti a lui, difesa a quattro composta da Maggio, Albiol, Britos e Zuniga; a centrocampo Inler e Behrami; I tre trequartisti sono Insigne (in luogo di Pandev), Hamsik e Callejon 6,5, dietro Higuain. L'11 del Chievo è il seguente: (4-4-2) Puggioni; Sardo, Papp, Cesar, Dramè; Hetemaj,

Radovanovic, L. Rigoni, Sestu; Thereau e Paloschi. L'arbitro è Valeri di Roma. La formazione azzurra stappa subito la partita con Marek Hamsik. Non si spaventa quando Paloschi porta le due squadre sull'1-1. Il Napoli trova il 2° gol in due partite del micidiale Callejon, prima di subire il 2-2 (di nuovo Paloschi) ancora su una incertezza difensiva. Ma nella ripresa, prima si scatena Hamsik (4 gol in 2 gare), poi c'è il sigillo di Higuain (1° brindisi in Italia). Il 4-2 finale dice cose fondamentali: l'attacco va a bomba, coi 7 gol realizzati in 2 giornate; la difesa in qualche frangente non è stata attenta ma il gioco del Napoli di Benitez è superiore qualitativamente rispetto a quello del Napoli del passato. Marek Hamsik è ormai una certezza non soltanto nei confini del calcio italiano, ma ha la maturità giusta per essere definibile come uno dei primissimi al mondo nel suo ruolo. Ora il campionato si prende una pausa per le nazionali, ma a metà settembre si ricomincia con l'Atalanta. Sarà l'antipasto alla prima giornata di Champions. La stagione entra nel vivo.

01/09/2013

INSIGNE: A VERONA VITTORIA IMPORTANTISSIMA
LA GIOIA DI LORENZO: TRE PUNTI FONDAMENTALI PER IL FUTURO, FELICE PER IL GOL DI HIGUAIN

"A Verona è stata una vittoria importantissima". Lorenzo Insigne affida in esclusiva al sito ufficiale le sue sensazioni dopo il successo del Napoli al Bentegodi. "Era da una sacco che non vincevamo su questo campo per noi sempre difficile. La soddisfazione è grandissima per aver vinto una partita cosi dura. Sicuramente questi saranno 3 punti fondamentali per la classifica". "C'erano tanti tifosi napoletani a Verona, noi siamo felici per tutti questi tifosi e per questo in campo cercheremo sempre di dare il massimo proprio per accontentarli". Lorenzo uomo assist per la prima perla del Pipita..."Sono contento per il primo gol di Higuain con la maglia del Napoli soprattutto perché è stato fatto su un campo difficile e con un mio assist. E' stata una grande gioia per tutti"

02/09/2013

SERIE A: RISULTATI DELLA 2° GIORNATA E CLASSIFICA

Si è completata ieri la seconda giornata del campionato di Serie A. Questi risultati e la classifica: Chievo 2 - 4 Napoli Juventus 4 -1 Lazio Roma 3 - 0 Verona Atalanta 2 - 0 Torino Bologna 2 - 2 Sampdoria Catania 0 - 3 Inter Genoa 2 - 5 Fiorentina Milan 3 - 1 Cagliari Sassuolo 1 - 4 Livorno Udinese 3 - 1 Parma Napoli, Inter, Roma, Fiorentina, Juventus punti 6; Livorno, Milan, Udinese, Atalanta, Torino, Cagliari, Lazio e Verona 3; Sampdoria, Chievo, Parma e Bologna 1; Catania, Sassuolo e Genoa 0.

02/09/2013

NAPOLI-BORUSSIA DORTMUND, BIGLIETTI DA DOMANI IN VENDITA
LE MODALITA' DI ACQUISTO PER IL MATCH DI CHAMPIONS LEAGUE DEL 18 SETTEMBRE

I biglietti per la gara SSC Napoli - Borussia Dortmund del 18 settembre 2013 ore 20.45 valida per il Group Stage di Champions League saranno in vendita a partire da martedì 3 settembre con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 3 settembre alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 5 settembre alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per l'8 settembre. b) dal 5 settembre alle ore 10.00, inizieranno Il venditela che dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) dal 9 settembre alle ore 10.00 la vendita sara libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 11 settembre alle ore 10.00 la vendita sara libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 13 settembre alle ore 10.00 la vendita sara libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli - Borussia Dortmund del 18 settembre 2013 ore 20.45 sono: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 140€ / ridotto 100€ Tribuna Nisida intero € 80€ / ridotto 55€ Tribuna Family Adulto € 35/ minore € 10 Distinti € 65 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line.

02/09/2013

GLI ANTICIPI E POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A DICEMBRE

Questo il calendario degli anticipi e posticipi del Napoli fino a dicembre, dalla terza alla diciassettesima giornata di Serie A: Terza giornata: Napoli-Atalanta, sabato 14 settembre ore 20.45 Quarta giornata: Milan-Napoli, domenica 22 settembre ore 20.45 Sesta giornata: Genoa-Napoli, sabato 28 settembre ore 18 Ottava giornata: Roma-Napoli, sabato 19 ottobre ore 18 Nona giornata: Napoli-Torino, domenica 27 ottobre ore 12.30 Undicesima giornata: Napoli-Catania, sabato 2 novembre ore 20.45 Dodicesima giornata: Juventus-Napoli, domenica 10 novembre ore 20.45 Tredicesima giornata: Napoli-Parma, sabato 23 novembre ore 20.45 Quattordicesima giornata: Lazio-Napoli, lunedì 2 dicembre ore 21 Quindicesima giornata: Napoli-Udinese, sabato 7 dicembre ore 20.45 Sedicesima giornata: Napoli-Inter, domenica 15 dicembre ore 20.45 Diciassettesima giornata: Cagliari-Napoli, sabato 21 dicembre ore 20.45

02/09/2013

NAPOLI-ATALANTA, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E I PUNTI VENDITA PER L'ANTICIPO TERZA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Atalanta, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato 14 settembre alle ore 20.45 I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 170 Tribuna Posillipo Euro 75 Tribuna Nisida Euro 38 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

03/09/2013

MERCATONAPOLI: CHIUSURA SENZA IL BOTTO. CEDUTI CALAIO', DONADEL E DOSSENA

Si è' conclusa la sessione estiva del calcio mercato, senza quei colpi in entrata che la tifoseria si attendeva per rendere ancor più omogenea e competitiva la rosa. Con campionato e Champion's League da disputare (tralasciando per ora gli impegni di coppa Italia) il Napoli si presenta con tante certezze e qualche incognita. Un solo difensore mancino (Britos) tre centrocampisti più il giovane Radisevic, una sola prima punta vera, Higuain, e un altro giovane di belle speranze tutto da testare in un campionato complicato come quello italiano. Insomma, se per Benitez per ora la rosa va bene così com'è, c'è da fidarsi sicuramente del suo occhio esperto. A nostro sommesso avviso, viste anche le cessioni di Dossena, Donadel, Gargano e Calaio, forse un altro paio di calciatori sarebbero stati utili per offrire a Benitez una maggiore possibilità di scelta in ottica turn over. Ma come sempre, le risposte senza appello le dara' il rettangolo verde, e per ora il campionato racconta di un Napoli brillante nel gioco, esplosivo in attacco, e primo in classifica. Impossibile chiedere di più.

03/09/2013

SERIE A: IL PUNTO DOPO LA SECONDA DI CAMPIONATO

La serie A dopo appena due giornate di campionato osservera' un turno di riposo per dare spazio alle nazionali in vista delle qualificazioni ai mondiali di Brasile 2014. Malgrado il poco tempo trascorso dall'avvio delle ostilità, e' possibile tracciare un primo bilancio su quanto visto sinora. Le prime partite hanno sostanzialmente confermato le sensazioni della vigilia ovvero l'allargamento della forbice tecnica tra le cosiddette "sette sorelle" ed il resto delle formazioni che completano il cartellone. Il primo gruppo che si contenderà lo scudetto ed i posti in Europa vede ancora la Juventus favorita anche perche' la rosa e' rimasta pressoché invariata ed e' stato inserito tra i titolari un campione come Tevez. Tuttavia le avversarie dei bianconeri si sono tutte rinforzate riducendo di fatto il gap che era parso evidente nella scorsa stagione. Il Napoli con il nuovo allenatore Benitez ed una serie di acquisti funzionali al nuovo progetto tra cui Higuain, la Fiorentina che ha confermato l'impianto tattico della scorsa stagione rinforzando l'attacco con Gomez e Pepito Rossi, il Milan che con l'acquisto di Matri ma soprattutto il ritorno di Kakà ha riacceso l'entusiasmo nell'ambiente come anche la Roma del nuovo tecnico Garcia che sembra aver toccato i giusti tasti per far rinasce campioni del calibro di De Rossi e Pianijc che avevano disputato le ultime stagioni al di sotto dei loro standard. Infine l'Inter che e' andata sul sicuro ed ha affidato la propria panchina a Mazzarri per riscattare l'ultima deludente stagione ed il tecnico ex Napoli sembra aver trovato la giusta ricetta. Insomma se il buon giorno si vede dal mattino prepariamoci ad assistere ad un campionato molto piu' equilibrato e ricco di goal rispetto al passato, nella speranza che alla fine vinca il migliore senza recriminazioni di sorta.

03/09/2013

NAPOLI, LA LISTA PER LA CHAMPIONS LEAGUE

I 25 azzurri impegnati in Europa Questi i 25 calciatori del Napoli inseriti nella lista per la Champions League: Portieri: Rafael, Pepe Reina, Roberto Colombo, Difensori: Raul Albiol, Pablo Armero, Miguel Angel Britos, Paolo Cannavaro, Federico Fernandez, , Christian Maggio, Giandomenico Mesto, Bruno Uvini, Camilo Zuniga Centrocampisti: Valon Behrami, Blerim Dzemaili, Gokhan Inler, Josip Radosevic, Luca Palmiero ('96), Antonio Romano ('96) Attaccanti: Josè Maria Callejon, Dries Mertens, Marek Hamsik, Gonzalo Higuain, Lorenzo Insigne, Goran Pandev, Duvan Zapata

04/09/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione nella settimana della sosta in vista della ripresa del campionato di sabato 14 settembre contro l'Atalanta al San Paolo per l'anticipo della terza giornata di Serie A (ore 20,45). Prima fase di lavoro tecnico tattico e successivamente partitine 7 contro 7 con l'inserimento di alcuni ragazzi del settore giovanile. Assenti i 13 nazionali.

04/09/2013

NAPOLI: SI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DI ALBIOL

Compleanno in casa azzurra. Raul Albiol compie 28 anni. Il difensore azzurro è nato a Vilamarxant (Spagna) il 4 settembre 1985. Ad Albiol vanno gli auguri di tutta la SSC Napoli.

04/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, ZAPATA IN GRUPPO

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione nella settimana della sosta in vista della ripresa del campionato di sabato 14 settembre contro l'Atalanta al San Paolo per l'anticipo della terza giornata di Serie A (ore 20,45). Prima fase di lavoro di forza in palestra. Successivamente allenamento tecnico tattico in campo. Alla comitiva si è aggregato anche Zapata che ha svolto lavoro completo col gruppo.

04/09/2013

BENITEZ AL 15ESIMO 'UEFA ELITE CLUB COACH FORUM'
PRIMA GIORNATA DEL MEETING A GINEVRA. IL TECNICO AZZURRO: INCONTRO PIACEVOLE ED INTERESSANTE

Prima giornata del 15esimo “Uefa Elite Club Coach Forum” che si sta svolgendo a Ginevra e che ha avuto Rafa Benitez tra i protagonisti. Diversi gli argomenti sviluppati nelle varie sessioni di lavori, tra cui: gli Stage Group della Champions League, il ruolo del regista nel calcio moderno, il fair play finanziario e le nuove regole del fuorigioco. Tanti i tecnici prestigiosi che si sono ritrovati a Ginevra: Klopp, Mourinho, Terim, Wenger, Petkovic e gli italiani Allegri e Conte. Un appuntamento che è ormai un rito di inizio stagione e che permette agli allenatori di scambiarsi idee, discutere delle evoluzioni e delle utlime tendenze del calcio internazionale. "E' stato un incontro molto piacevole e proficuo - ha detto Benitez - è sempre importante incontrarsi con colleghi di grande spessore mondiale e poter confrontare le diverse opinioni tattiche e le nuove proposte tecniche che il panorama europeo mette in evidenza" "E' un forum che arricchisce sotto tutti i profili. E' molto interessante poter stare insieme e ritrovarsi qui per discutere di calcio, delle nostre attività e dei diversi metodi di allenamento"

04/09/2013

PROSEGUE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI SSC NAPOLI 2013-2014

Prosegue la Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2013-14. Sinora sono state sottoscritte oltre 12.500 tessere, dato che supera di gran lunga la soglia della scorsa stagione I prezzi applicati restano invariati rispetto all'anno scorso e saranno abilitati gli abituali punti vendita. Il botteghino n° 6 sarà sempre abilitato per coloro che vorranno sottoscrivere l’abbonamento a rate, mentre il botteghino n. 5 sarà operativo per il rilascio dei voucher elettronici e fan-away. Tutti coloro che vorranno acquistare abbonamenti e voucher elettronico con "formula presti tempo" potranno recarsi, da lunedì 2 settembre p.v., presso gli sportelli Deutsche Bank Easy di Via Santa Brigida, 10. Anche per questa stagione, in base alle disposizioni del Ministero dell’Interno, l’emissione dell’abbonamento sarà possibile per i soli possessori della Tessera del Tifoso. Tutti coloro che non sono titolari della Tessera del Tifoso «Club Azzurro card» e che vogliono sottoscrivere comunque un abbonamento SSC Napoli per la stagione 2013-14 possono richiedere l’emissione del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card valido per le 19 gare casalinghe di campionato, realizzato con la collaborazione di Lottomatica. I titolari di “Club Azzurro Card” potranno caricare l’abbonamento, in via digitale, direttamente sulla propria tessera che sarà utilizzata dagli abbonati per accedere allo stadio. In aggiunta, ad ogni abbonato verrà rilasciato un tagliando/contrassegno nominativo con l’indicazione di settore, Fila e Posto che il titolare dell’abbonamento dovrà conservare e portare sempre con sé allo stadio ed esibire, unitamente alla tessera, ad ogni richiesta di steward o agenti delle Forze dell’Ordine. Il Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card è invece un titolo di accesso allo stadio, dotato di codice a barre, che già contiene le indicazioni di Settore, Fila e Posto. Il voucher elettronico ha il vantaggio di non avere costi per il tifoso e di essere rilasciato immediatamente. Ha invece lo svantaggio di non consentire l’acquisto dei biglietti per le trasferte e di non poter usufruire di tutti i potenziali vantaggi concessi dal programma "Tessera del Tifoso” . Il Voucher Elettronico infatti, pur avendo le stesse caratteristiche base di sicurezza della Tessera del Tifoso, non è in nessun caso sostitutivo e/o integrativo della tessera del Napoli, “Club Azzurro Card”, disciplinata da specifica normativa tesa a riconoscere al titolare diverse finalità. PROCEDURA DI VERIFICA PER L’ACQUISTO DEL VOUCHER ELETTRONICO Prima dell’emissione della Card, il sistema di biglietteria automatizzata della LIS (LisTicket) invierà al Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all’autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), LisTicket potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Il Voucher Elettronico, NON potrà essere rilasciato a soggetti: destinatari di provvedimenti di cui all’art.6 della Legge N.401 del 13 dicembre 1989 (divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - DASPO); sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla Legge N.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità); che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive; Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a LIS Ticket la rettifica dell’autorizzazione ed il voucher verrà disattivato per l’accesso allo stadio. PREZZI DELL’ABBONAMENTO/VOUCHER ELETTRONICO PER LA STAGIONE 2013-2014 La SSC Napoli è lieta di annunciare che i prezzi degli abbonamenti per la prossima stagione non subiranno aumenti. SETTORE PREZZO ABBONAMENTO INTERO PREZZO ABBONAMENTO RIDOTTO CURVA Euro 275 + 5 diritti prevendita Euro 230 + 5 diritti prevendita DISTINTI Euro 570 + 5 diritti prevendita Euro 420 + 5 diritti prevendita TRIBUNA NISIDA Euro 600 + 5 diritti prevendita Euro 440 + 5 diritti prevendita TRIBUNA POSILLIPO Euro 1140 + 10 diritti prevendita Euro 720 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 2500 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne ed ai ragazzi fino a 16 anni, ovvero nati dopo il 24 Agosto 1997. VENDITA Abbonamento con Tessera del Tifoso Club Azzurro Card L’abbonamento alla stagione 2013-14 potrà essere richiesto presso i Punti Plus e le Ricevitorie Lottomatica. Sono attualmente attive 1.100 ricevitorie in tutta Italia. La lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.listicket.it. Nelle vicinanze dello stadio San Paolo o nelle zone limitrofe ci sono numerose Ricevitorie Lottomatica abilitate alla vendita dell’abbonamento 2013-2014: VIA GIACOMO LEOPARDI 122 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CAIO DUILIO 47 - 80125 NAPOLI (NA) VIA CONSALVO 107/F - 80125 NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 166 - 80125 NAPOLI (NA) VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 391 - 80125 NAPOLI (NA) VIA ANTONIO BECCADELLI 70 - 80125 NAPOLI (NA) VIA BAGNOLI 712 - 80124 NAPOLI (NA) VIA PARROCO GIUSTINO RUSSOLILLO 21 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CATENA 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA COMUNALE CINTIA 44 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) VIA DETTA PACIFICO 30 - 80126 NAPOLI (NA) Il Botteghino n.6 dello stadio San Paolo (orari d’apertura: 9.00-13.00 e 14.00-16.00) sarà operativo solo per gli abbonamenti sottoscritti contestualmente al finanziamento. Prima di presentarsi in una Ricevitoria Lis Ticket per la sottoscrizione dell’Abbonamento è necessario che il richiedente stampi preventivamente il Modulo di Richiesta (Anagrafica) dal sito sscnapoli.it oppure dal sito Lis Ticket. Abbonamento con Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card Le vendite del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card sono iniziate il giorno 24 Luglio, unicamente presso il Botteghino n.5 dello Stadio San Paolo (aperto dal Lunedi al Sabato, 9.30 – 13.00 e 14.00 – 18.00). Durante i primi 8 giorni, dal 24 Luglio (alle ore 10.00) al 31 Luglio 2013 (alle ore 18.00), i sottoscrittori del Voucher Elettronico della stagione 2012-13 hanno potuto esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto, presentando obbligatoriamente: Il Modulo di Rilascio del Voucher 2013-14, debitamente compilato e sottoscritto, scaricabile dal sito www.sscnapoli.it o dal sito di Lis Ticket 1 foto formato tessera il Voucher Elettronico della stagione 2012-13, il tagliando segnaposto nominativo della stagione 2012-13, o fotocopia dello stesso o abbonamento provvisorio 2012-13 Fotocopia del Documento d’Identità, da consegnare. Fotocopia del Codice Fiscale. A partire dal giorno 1 Agosto 2013 (ore 16.00) la vendita è aperta a tutti SMARRIMENTO TESSERA DEL TIFOSO Tutti coloro che hanno smarrito la propria Club Azzurro Card dovranno immediatamente comunicare il blocco della carta stessa telefonando dall’Italia al numero 800 90 21 22 e dall’estero al numero +39 02 34 98 01 31 fornendo il numero della carta (PAN) ed il codice di attivazione/blocco. Maggiori informazioni circa le modalità da seguire nei casi previsti possono essere consultate sul foglio informativo relativo alla carta Postepay New Gift consultabile sul sito di Poste Italiane all’indirizzo: http://www.poste.it/resources/bancoposta/pdf/trasparenza/FI_PNG.pdf FINANZIAMENTO La SSC Napoli informa che anche quest’anno la campagna abbonamenti del Napoli è arricchita da una preziosa attività: l'abbonamento o Voucher Elettronico può essere finanziato in 12 comode rate, grazie all’iniziativa realizzata in collaborazione con Deutsche Bank Easy. Deutsche Bank Easy è la nuova banca leggera di Deutsche Bank che offre soluzioni accessibili per le esigenze finanziare di base. Si propone di offrire un servizio a tutti i tifosi, soprattutto ai gruppi familiari, che desiderano sottoscrivere uno o più abbonamenti, portando le proprie famiglie allo stadio. DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: Valido documento di riconoscimento (patente, carta d'identità o passaporto in corso di validità); N.B.: per i soli abbonamenti "Curva" occorrono 2 documenti di riconoscimento Codice Fiscale o Tessera Sanitaria entrambi plastificati (non sono ammesse copie cartacee scaricate da internet); Ultima busta paga se lavoratore DIPENDENTE; Modello UNICO 2012 con ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate o ricevuta pagamento F24 se autonomo; CUD 2012 e "Comunicazione Mensile al Pensionato" del mese in corso (ex cedolino pensione); RID obbligatorio e coordinate IBAN (codice di 27 caratteri alfanumerici rilasciato dalla propria banca) TUTTI dovranno presentare la documentazione base necessaria prevista alla sottoscrizione dell’Abbonamento insieme alla propria Tessera del Tifoso “Club Azzurro Card” oppure la documentazione necessaria prevista per la sottoscrizione del Voucher Elettronico. In caso di sottoscrizione di Voucher Elettronico alle 19 partite casalinghe della SSC Napoli per la stagione 2013-14 non è necessario presentare la Tessera del Tifoso “Club Azzurro Card”. L'accesso al finanziamento sarà disponibile a partire dal 24 Luglio, esclusivamente presso il botteghino N.6 dello Stadio San Paolo dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14. 00 alle 16.00, tutti i giorni escluso sabato e domenica dove saranno disponibili per essere visionati prima dell’adesione anche i fogli informativi e le Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori forniti da Deutsche Bank Easy in adempimento alla normativa in tema di trasparenza. Maggiori informazioni e dettagli possono essere consultate visitando il sito https://www.dbeasy.it/calcionapoli.html

05/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione nella settimana della sosta in vista della ripresa del campionato di sabato 14 settembre contro l'Atalanta al San Paolo per l'anticipo della terza giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e successivamente partitelle 5 contro 5. Domani seduta mattutina.

05/09/2013

BRITOS: PUO' ESSERE UN ANNO IMPORTANTE
IL DIFENSORE AZZURRO A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UN GRUPPO FORTE CON TANTA QUALITA'

“Può essere un anno importante”. Miguel Angel Britos non si nasconde e rilancia le ambizioni azzurre. Il difensore uruguagio analizza questo avvio di campionato del Napoli ai microfoni di Radio Kiss Kiss. “Siamo partiti molto bene, dobbiamo ancora crescere e fare bene ciò che vuole Benitez, ma certamente la strada è questa. Certamente bisogna migliorare anche in difesa, a Verona abbiamo commesso aualche errore e su questo lavorereremo. Quest’anno ci sarà un campionato molto equilibrato, ci sono varie squadre oltre alla Juve che possono competere al vertice e sarà una lotta lunga, ma noi vogliamo essere protagonisti” Da Mazzarri a Benitez, dalla difesa a 3 alla difesa a 4, come ti stai trovando? “Sono due allenatori molto diversi, con due giochi differenti. Quest’anno abbiamo cambiato modulo e cercheremo di fare ancora meglio degli anni passati. Io sono nato difensore centrale. Certamente giocare con la difesa a quattro è diverso. Si segue più la zona che l’uomo. Però per me avere al fianco Albiol è una cosa importantissima, è un calciatore di classe ed esperienza e ti dà tanta sicurezza. Ma tutto il reparto ha difensori di qualità, cercheremo di fare il meglio e seguire le indicazioni del tecnico”. Avvertite l’entusiasmo e le aspettative dei tifosi? “Sicuramente per stare in questa squadra ci vuole tanta serenità e consapevolezza dei propri mezzi. Giocare a Napoli è fantastico ma anche molto impegnativo perché la gente si aspetta tanto e noi vogliamo dare loro il massimo. Può essere una stagione importante e questo lo avvertiamo tutti…” Che idea ti sei fatto del girone Champions? “E’ un girone difficile ma anche tanto equilibrato. Sicuramente ci saranno partite affascinanti e stimolanti, però adesso pensiamo prima all’Atalanta. Siamo concentrati sulla la prima partita e stiamo lavorando per proseguire bene in campionato. Poi guarderemo alla sfida col Borussia” Da Cavani a Higuain, cosa è cambiato in avanti? “Gonzalo è fortissimo, non è ancora al top e già sta facendo grandi cose. Io credo che possa fare tanti gol come Edinson e trascinarci verso un obiettivo importante. Abbiamo un gruppo unito e con grande qualità. Speriamo sia l’anno buono…"

05/09/2013

SSC NAPOLI: CONSEGNATI I DIPLOMI DELLA II EDIZIONE DEL JUNIOR SUMMER CAMP
A CASTELVOLTURNO CERIMONIA CON OLTRE 450 RAGAZZI SALUTATI DA BENITEZ, HIGUAIN, CALLEJON E RAFAEL

Grande festa a Castelvolturno per la consegna dei diplomi personalizzati della seconda edizione del Junior Summer Camp della SSC Napoli. Martedì 3 settembre e giovedì 5 settembre il Camp ha vissuto la cerimonia conclusiva con oltre 400 ragazzi iscritti ospiti del Centro Tecnico. Due giorni di emozioni e ed entusiasmo in cui i neo “azzurrini” hanno potuto vedere i propri beniamini e salutare i loro idoli Higuain, Callejon, Rafael, mister Benitez, scattando foto ricordo. Presente anche il vice Presidente del Napoli, Edoardo De Laurentiis, ed il Responsabile del Settore Tecnico Giovanile, Gianluca Grava.Il Camp, iniziato il 10 giugno e durato 6 settimane, ha avuto il 95% dei bambini iscritti dai 6 ai 12 anni che suddivisi per classi di età si sono allenati sul campo del Centro tecnico azzurro. I ragazzi, sotto l'attenta guida di dieci tecnici dello staff della SSC Napoli, hanno vissuto l'impegno e l'emozione di calcare i campi dove si allenano i loro campioni.Con il Junior Summer Camp il Napoli ha rilanciato per il secondo anno consecutivo un grande progetto educativo per i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport, con l’obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del calcio, perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche e trascorrere una meravigliosa esperienza dipinta di azzurro.

06/09/2013

CHAMPIONS LEAGUE: IL NAPOLI INSERITO NEL DIFFICILE GIRONE F PROVERÀ A FARE LA VOCE GROSSA.

Il campionato dopo due giornate si ferma per le nazionali e noi ne approfittiamo per fare il punto sul girone champions del Napoli che appare abbastanza complicato. Sarà pur vero che il Napoli ha evitato corazzate come Bayern, Real Madrid e Barcellona ma sicuramente poteva andare meglio visto e considerato che, oltre al Borussia Dortmund che punta al primato nel girone, Arsenal e Marsiglia sono avversari tutt'altro che abbordabili. Ci sarà da soffrire e soprattutto bisogna fare più punti possibili in casa dove il Napoli nella precedente edizione a cui ha partecipato ha sempre vinto. Confortanti davvero sono le statistiche della squadra di Benitez che nell'edizione di due anni fa della champions ha battuto in successione Villareal, Manchester City e il Chelsea che poi avrebbe vinto la finale a maggio contro il Bayern Monaco. Di sicuro quest'anno è tutt'altra storia e le statistica fa testo fino ad un certo punto, ma sappiamo quanto il San Paolo gremito possa essere d'aiuto ad una squadra, quella azzurra, che dovrà dettare legge nel catino di Fuorigrotta. Provando ad analizzare nel dettaglio le tre avversarie del Napoli, iniziamo col dire che il Borussia Dortmund rappresenta lo scoglio più duro da affrontare. I tedeschi, forti di un gioco veloce e collaudato, sono a pieno merito fra le squadre più temibili d'europa e punteranno sicuramente alla vittoria finale,non paghi dell'incredibile secondo posto dell'anno scorso in cui hanno letteralmente sorpreso un pò tutti sciorinando forse il calcio più bello e spettacolare dell'intera competizione. Di sicuro l'elemento di maggior spessore dell'undici di Dortmund è Robert Levandosky.L'attaccante polacco rappresenterà un vero e proprio spauracchio per la difesa azzurra che sarà chiamata a fare gli straordinari contro questo temibilissimo attaccante. L'appuntamento con i tedeschi è previsto il 18 settembre al San Paolo e sarà fondamentale per gli azzurri iniziare con il piede giusto. Archiviato il discorso Dortmund volgiamo uno sguardo all'Arsenal che con l'acquisto di Ozil è sicuramente diventata un avversario molto temibile. Gli inglesi, affrontati in estate in amichevole, sono una squadra giovane e molto tecnica a cui si sono aggiunti a fine mercato Flamini e, appunto, il fuoriclasse Ozil che andrà a rafforzare un settore, l'attacco, che già ha in Giroud il terminale più' prolifico. Per il francese, infatti, 3 gol in altrettante partite in Premier League con un inizio di campionato davvero notevole. Occhio però anche a Podolsky, Ramsey e al velocissimo Walcott che completano la linea d'attacco degli inglesi. Concludiamo il discorso Champions' con il terzo avversario degli azzurri: il Marsiglia di Elie Baup. I francesi,inseriti nella terza fascia nel sorteggio rappresentano sulla carta l'avversario piu' abbordabile per gli uomini di Benitez. Occhio però a non sottovalutare la squadra francese che fa della corsa e l'aggressività le proprie qualità migliori. Tra gli elementi di spicco della formazione transalpina segnaliamo il portiere Mandanda, il centrocampista Valbuena e l'attaccante Gignac già da tempo nel giro della nazionale francese.

06/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri continuano la preparazione nella settimana della sosta in vista della ripresa del campionato di sabato 14 settembre contro l'Atalanta al San Paolo per l'anticipo della terza giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e successivamente partitina a campo ridotto. Domani seduta mattutina.

06/09/2013

NAPOLI: TREDICI AZZURRI IN CAMPO CON LE NAZIONALI

Tredici azzurri in Nazionale oggi per le qualificazioni ai Mondiali del 2014 in Brasile. Christian Maggio e Lorenzo Insigne sono stati convocati da Prandelli per la doppia sfida che attende la Nazionale contro Bulgaria e Repubblica Ceca (10 settembre a Torino). Hamsik è stato convocato per il doppio impegno di qualificazioni ai Mondiali 2014: Bosnia-Slovacchia e Slovacchia-Bosnia (10 settembre a Zilina).Armero e Zuniga giocheranno Colombia-Ecuador e Uruguay-Colombia (10 settembre a Montevideo) .Mertens sarà di scena in Scozia-Belgio.Behrami, Dzemaili ed Inler sono stati convocati per Svizzera-Islanda e Norvegia-Svizzera (10 settembre a Oslo). Goran Pandev sarà in campo nella doppia sfida: Macedonia-Galles e Macedonia-Scozia (10 settembre) a Skopje. Reina e Albiol saranno di scena sia nel match della Spagna contro la Finlandia che nella amichevole con il Cile (10 settembre).Radosevic sarà impegnato in Ucraina-Croazia per le qualificazioni agli Europei U.21 (9 settembre a Lviv).

06/09/2013

COPPA ITALIA, DOMANI IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE OSPITA IL REAL MARSICO A BAIA
ALLE 15.30 IL RITORNO DEL PRIMO TURNO, DOPO L’1-3 DELL’ANDATA

Esordio casalingo per il Napoli Calcio Femminile, che domani sarà impegnato alle 15.30 nel ritorno del primo turno della Coppa Italia contro il Real Marsico. La sfida non potrà essere disputata allo stadio Collana, che al momento è indisponibile per i lavori di manutenzione del terreno di gioco, quindi si tornerà sul campo Chiovato di Bacoli, che riporta alla memoria la storica promozione in serie A del 2012. L’avversario sarà il Real Marsico, formazione di serie A2 che domenica scorsa è stata battuta 1-3 in trasferta, con le reti della giovane Giusy Moraca e la doppietta del bomber Valeria Pirone. La squadra, ringiovanita e composta nella quasi totalità da atlete napoletane, agli ordini del nuovo tecnico, Corrado Sorrentino, sta trovando i meccanismi per poter disputare al meglio una stagione impegnativa, proseguendo proprio a Bacoli il ritiro, che terminerà martedì 10. “La preparazione prosegue bene, grazie all’ottimo lavoro del preparatore, Felice Di Maio, che è un valore aggiunto per noi – spiega Sorrentino -. Domani non ci dovranno essere cali di concentrazione, siamo noi che abbiamo da perdere e non dobbiamo sottovalutare l’avversario, nonostante il risultato positivo della gara di andata. Vogliamo vincere la prima partita in casa, anche se non potremo giocare al Collana, per dare soddisfazione ai nostri tifosi. Il Real Marsico può crearci difficoltà, come ha fatto all’andata, per questo servirà la massima attenzione. Dopo la rifinitura di questa sera inizierò a pensare alla possibile formazione da schierare all’inizio”. Napoli Calcio Femminile-Real Marsico, valida per il ritorno del primo turno della Coppa Italia, si giocherà domani, sabato 7 settembre, alle ore 15.30 allo Stadio Chiovato di Bacoli.

06/09/2013

HIGUAIN OSPITE DELL'OFFICIAL STORE SSC NAPOLI AL CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA
LA MAGLIA FIRMATA DI HIGUAIN IN VENDITA NELL'OFFICIAL STORE SSCN AL CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA. OLTRE 50 MAGLIE DA GIOCO UFFICIALI CON LA '9' DEL PIPITA ACQUISTABILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Grande evento griffato d’azzurro questa mattina all’ Officiale Store della SSC Napoli presso il Centro Commerciale Campania a Marcianise. Gonzalo Higuain è stato ospite del nuovo punto vendita esclusivo di prodotti a marchio Napoli tra uno straripante entusiasmo di folla. Il bomber argentino è il primo calciatore del Napoli a visitare il quarto Official Store azzurro, nato dopo il grande successo dei primi tre precedenti negozi ufficiali all’Aeroporto di Capodichino, alla Stazione Centrale ed al Molo Beverello. “Non avevo ancora visto il nuovo Store azzurro – ha detto Higuain – e sono davvero felice di aver potuto ammirare la grande quantità di prodotti di ogni tipo. E’ bellissimo essere qui immersi nell’azzurro, tra tante collezioni stupende e tra il calore della gente. Credo proprio che ritornerò presto a visitare uno dei negozi esclusivi del Napoli”. El Pipita”, ospite del punto vendita esclusivo di Marcianise,si è improvvisato commesso. Una giornata particolare cominciata verso mezzogiorno. Gonzalo, accompagnato dal Vice Presidente Edoardo De Laurentiis e dall’Head of Operations Alessandro Formisano, organizzatori dell’evento, è piombato al Centro Commerciale Campania. Higuain ha poi raggiunto, attraverso una entrata secondaria, l’Official Store azzurro entrando nell’ampio salone tra lo stupore ed l’incredibile entusiasmo delle persone che stavano acquistando i prodotti esclusivi del Napoli. El Pipita ha affiancato i commessi dello Store, ha firmato oltre 50 maglie personalizzate ed ha venduto egli stesso i prodotti ai tanti tifosi presenti allo Store. Magliette, cappellini e tanti gadget sono passati dalle mani del bomber argentino direttamente a quelle dei fortunati acquirenti che tra gioia e sorpresa hanno stretto la mano e scattato foto con Higuain. “E’ stata una emozione unica – ha detto Gonzalo – è stupendo essere a contatto con la gente e con i tifosi azzurri in un modo divertente e diverso dal solito” “Mi sono divertito tanto e credo che ripeterò l’esperienza. Sento quotidianamente da quando sono al Napoli il calore dei napoletani e sono certo che sia con l’Atalanta che con il Borussia in Champions avremo un San Paolo stracolmo che ci sosterrà e ci spingerà con ancora maggiore forza. Con il sostegno dei tifosi azzurri possiamo arrivare lontano…”. La giornata speciale di Higuian è solo una delle varie sorprese che la SSC Napoli riserverà ai propri tifosi più fedeli. Visita i quattro Official Store azzurri, al Centro Commerciale Campania, all’Aeroporto di Capodichino, alla Stazione Centrale ed al Molo Beverello, potresti trovarti davanti uno dei tuoi campioni azzurri. Un’emozione che puoi vivere solo negli Official Store SSC Napoli. Un evento da ricordare per un tifoso speciale! Da oggi la maglia personalizzata di Higuain può essere tua. Il bomber azzurro ha firmato 50 maglie esclusive che saranno in vendita fino ad esaurimento al quarto Official Store SSC Napoli al Centro Commerciale Campania. La “9” di Higuain resa unica, originale e irripetibile. Una maglia da collezione ed un pezzo di storia da custodire nel cuore e nella memoria.

07/09/2013

NAPOLI: IL VENERDI DEI NAZIONALI AZZURRI

Venerdì internazionale per i calciatori del Napoli impegnati in Nazionale per le qualificazioni ai Mondiali del 2014 in Brasile. Lorenzo Insigne titolare nell'Italia di Prandelli che ha battuto la Bulgaria 1-0 con gol di Gilardino. Buona la prova dell'attaccante napoletano che si è messo in luce in diverse incursioni offensive. Lorenzo ha giocato 68 minuti. In campo anche Christian Maggio che è entrato al 79esimo minuto. Proprio l'esterno azzurro ha commentato il momento del Napoli in campionato nel post gara: "Quest'anno abbiamo una rosa ancor più competitiva e vogliamo arrivare lontano. Sappiamo che la Juventus è l'avversario più forte probabilmente, ma cercheremo di dare il massimo per lottare al vertice" Gli azzurri adesso dovranno affrontare la Repubblica Ceca (10 settembre a Torino). Vittoria per Hamsik in Bosnia-Slovacchia 0-1. Marek ha giocato 73 minuti. Prossimo impegno: Slovacchia-Bosnia (10 settembre a Zilina). Successo per Goran Pandev in Macedonia-Galles 2-1. L'attaccante azzurro ha disputato l'intero incontro. Adesso i macedoni affronteranno la Scozia (10 settembre) a Skopje. Pari per Behrami e Dzemaili in Svizzera-Islanda 4-4. In gol anche Blerim che firma la quarta rete su rigore. I due azzurri in campo per tutti i 90 minuti. Per gli elvetici i prossimo match è Norvegia-Svizzera (10 settembre a Oslo). Successo per Raul Albiol in Finlandia-Spagna 0-2. Il difensore azzurro ha disputato tutto il match. Prossima gara degli spagnoli l'amichevole con il Cile (10 settembre). Armero e Zuniga vittoriosi in Colombia-Ecuador 1-0. Entrambi gli esterni azzurri hanno giocato tutta la partita. Prossima gara; Uruguay-Colombia (10 settembre a Montevideo).

07/09/2013

MONDIALI 2014: ITALIA - BULGARIA 1 - 0

E' stata una gara più difficile del previsto ma ala fine l'Italia ha avuto la meglio sulla Bulgaria e avanza verso il traguardo della qualificazione ai Mondiali del 2014. Partita decisa dal solito Gilardino, uno di quegli attaccanti con il gol nel sangue, bravo a sfruttare di testa un bellissimo cross dalla sinistra di Candreva, autore anch'egli di una buona gara. Molto bene Insigne, il talento azzurro che Prandelli ha lanciato fin dal primo minuro e dal cui piede, sull'out di sinistra, puntualmente nascevano azioni degne di nota. La capacità di Lorenzo di "saltare" l'uomo e di creare sempre la superiorità numerica sono caratteristiche rare, che evidentemente anche l'allenatore azzurro apprezza e reputa indispensabili. D'altronde Insigne sta meritando a pieno titolo la maglia della nazionale dopo il bel campionato dello scorso anno ed il convincente avvio della nuova stagione, condito già da un assist ad Higuain con il Chievo e, in precedenza, da uno splendido gol realizzato proprio con l'Italia nel corso dell'amichevole con l'Argentina disputato a Roma Gli ospiti hanno messo in campo carattere, grinta ed anche sprazzi di bel gioco. Buffon, in una circostanza ha letteralmente slvato il risultato compiendo una parata strepitosa quando sembrava ormai che la palla potesse varcare la linea bianca. In conclusione una vittoria meritata che avvicina gli azzurri all'agognato obettivo

07/09/2013

BENITEZ AL 15ESIMO 'UEFA ELITE CLUB COACH FORUM'
IL BILANCIO DEL TECNICO AZZURRO: UNO SCAMBIO DI IDEE ED UN INCONTRO TRA ALLENATORI PREZIOSO E MOLTO UTILE

Dopo la chiusura del 15esimo “Uefa Elite Club Coach Forum” e che ha avuto Rafa Benitez tra i protagonisti, il tecnico azzurro parla dei temi trattati e stila un suo bilancio della due giorni di Nyon. "E' stata un' iniziativa che mi ha arricchito da tutte le prospettive e mi ha fatto molto piacere partecipare a questo incontro importante. L'organizzazione del forum è stata perfetta da tutti i punti di vista, dall’aspetto più semplice a quello più complesso e per questo mi sembra giusto fare i miei complimenti ai professionisti che hanno lavorato per noi, in primis il presidente della UEFA Michel Platini". "Anche il fatto di avere una lista di allenatori di massimo livello ha aiutato il forum e gli interventi, come c'era da aspettarsi, sono stati di gran spessore . Voglio menzionare anche il mio incontro con Miroslav Djukic, ora allenatore del Valencia e a suo tempo giocatore dello stesso Club quando io ne ero l’allenatore. Siamo stati a ricordare i successi e di quella spettacolare squadra e a commentare gli aspetti tecnici .Ho avuto anche l’opportunità di conoscere Antonio Conte e Vladimir Petkovic con il quale ho avuto diverse conversazioni molto interessanti che sono andate oltre alla normale rivalità sportiva che sicuramente avremo durante il campionato". "Una delle cose che mi sembra più importante in questo tipo di riunioni è il fatto di condividere le esperienze che ti arricchiscono a livello personale e professionale. Con le diverse nazionalità e con il livello degli allenatori presenti questo obbiettivo mi sembra che è stato raggiunto in pieno". "Tra le altre cose abbiamo analizzato il funzionamento dell'attuale formato della UEFA Champions League e della UEFA Europa League, risaltando che, a partire da ora , il vincitore della Uefa si classifica automaticamente per la Champions, inipendentemente della sua posizione nella classifica del proprio campionato, questo sicuramente darà un incentivo maggiore a questa competizione. Si è parlato anche dell’aumento significativo di numero di gol nella Champions League, con una media di 2,94 gol per partita, e dell’importanza di segnare per prima: si è analizzato che nel 69% delle vittorie le squadre che hanno segnato per prima hanno prevalso. E anche i gol su palla inattiva sono aumentati". "Si è insistito molto nella necessità di usare lo stesso modello di gioco per tutta la stagione anche facendo ruotare più uomini per l’intensità delle frequenti partite. Si è parlato anche dei problemi di adattamento dei giocatori e dei tecnici stranieri ad altri campionati di altri paesi. La mia esperienza in tre leghe europee di primo livello mi portano ad essere convinto del beneficio che rappresenta la presenza di tecnici e giocatori in altri campionati, anche se è ovvio che bisognare dare dei limiti. Però apportano sicuramente una diversa visione ed una differente prospettiva". "Abbiamo parlato dei differenti moduli di gioco utilizzati nella Champions League, dell’ 4-2-3-1- che risulta il più utilizzato. Di fatto è stato usato da 18 squadre rispetto al 4-4-2 usato solo da 4 squadre. Altri argomenti trattati sono stati per esempio i calendari internazionali, le modifiche alla regola del fuori gioco, l’applicazione del fair play finanziario” nella gestione dei Club. Sono stati scambi di idee e di opinioni molto preziosi ed utili"

07/09/2013

NAPOLI: DUE GIORNI DI RIPOSO, SI RIPRENDE LUNEDI

Due giorni di riposo per gli azzurri. Il Napoli riprenderà lunedi la preparazione in vista dell'incontro casalingo con l'Atalanta in programma allo stadio San Paolo il 14 settembre, con inizio alle ore 20,45, gara valevole per la terza giornata del campionato di Serie A

07/09/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, AMPIO SUCCESSO IN COPPA ITALIA
LE GIOVANI PARTENOPEE BATTONO IL REAL MARSICO 4-1 NEL RITORNO DEL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA

Ottimo esordio casalingo per il Napoli Calcio Femminile, che nel ritorno del primo turno della Coppa Italia ha superato il Real Marsico 4-1, dopo l’1-3 dell’andata. Sugli scudi il bomber Valeria Pirone, con una doppietta, ma è stata molto buona la prova delle giovani ragazze promosse dalla squadra Primavera, due delle quali (Tagliaferri e Giuliano) hanno anche messo a segno il primo gol con la prima squadra. Il Napoli ha preso in mano il pallino del gioco fin dalle prime battute e alla prima vera occasione si è portato in vantaggio. Tagliaferri, al 24’, ha iniziato l’azione scaricando per Pirone e sul cross del centravanti ha ribattuto in rete la corta respinta della difesa avversaria. Dopo soli tre minuti il Marsico ha ottenuto il pari, con una punizione di Iannone che si è insaccata nel sette alla sinistra del portiere. Il nuovo vantaggio è arrivato al 31’, con Giuliano che ha trasformato un rigore concesso per un fallo su Moraca. Al 39’, invece, è stata Pirone a mettere a segno il 3-1, con un colpo di testa in seguito a un’uscita a vuoto di Del Pizzo su cross di Di Marino. Nella ripresa ancora Pirone ha messo a segno il 4-1 con un tiro al volo su cross di Basile. Al 60’ per due volte Di Muro ha mancato il sigillo personale sola in area e fino al termine della gara le napoletane hanno mantenuto il pallino del gioco senza correre rischi in difesa. “Sono i primi esami stagionali – ha spiegato a fine partita Valeria Pirone – e i risultati stanno arrivando. Il vero test, però, sarà all’esordio in campionato, contro il Brescia. Il gruppo è molto giovane ma le ragazze si impegnano e possiamo crescere bene”. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo la prossima settimana per il secondo turno della Coppa Italia contro la vincente della sfida tra Bari e Lecce, in programma domani.

Napoli Calcio Femminile-Real Marsico 4-1 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Giuliano (55’ Basile), Tagliaferri, Di Marino, Filippozzi, Esposito, Diodato (64’ Cafiero), Di Muro (64’ Guardascione), Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Canonico, Cafiero, De Rosa, Grieco, Diodato, Arcuro. All. Sorrentino Real Marsico: Del Pizzo, Sabatino, Aprea (65’ Roberto), Iannone, Stoppelli, De Cesare, Festa (14’ Buonocore), De Risi, Capponi, Olivieri, Rizzo. A disp: Spina, Sabbatino, Besh, Argnani, De Marinis, Roberto, Buonocore. All. De Risi Arbitro: Sabatino (Nola) Marcatori: 24’ Tagliaferri, 27’ Iannone, 31’ Giuliano (rig.), 39’ e 56’ Pirone Ammoniti: Sabatino, Sabbatino (R), Filippozzi (N)

08/09/2013

IL NAPOLI RIPRENDE DOMANI LA PREPARAZIONE
IL 14 AL SAN PAOLO È DI SCENA L'ATALANTA

Giornata di riposo pr il Napoli. Gli azzurri riprenderanno lunedi la preparazione in vista dell'incontro con l'Atalanta, che si disputerà il 14 settembre, al San Paolo, con inizio alle ore 20,45.

09/09/2013

NAPOLI: RIPRENDE LA PREPARAZIONE. SABATO C'E' L'ATALANTA AL SAN PAOLO

Gli azzurri si ritrovano stamane nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno dove riprenderanno la preparazione in vista del match di sabato prossimo al San Paolo contro l'Atalanta. Non ci saranno i nazionali, ancora in giro per il mondo e percio' è superfluo poter anche solo lontanamnete ipotizzare l'undici che scenderà in campo contro i bergamaschi. Considerato che ci saranno tre impegni ravvicinati, (Atalanta, Dortmund e Milan) non è da escludere che Benitez possa dar vita al primo turn over della stagione

09/09/2013

NAPOLI-BORUSSIA DORTMUND, BIGLIETTI IN VENDITA
VENDITA APERTA ANCHE AI NON ABBONATI

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli - Borussia Dortmund del 18 settembre 2013 ore 20,45 valida per il Group Stage di Champions League. Da oggi la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 11 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 13 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita autorizzati I prezzi: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 140€ / ridotto 100€ Tribuna Nisida intero € 80€ / ridotto 55€ Tribuna Family Adulto € 35/ minore € 10 Distinti € 65 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line.

09/09/2013

RADOSEVIC VINCE CON LA CROAZIA UNDER 21

Josep Radosevic protagonista con la Croazia Under 21. La Nazionale di Nico Kovac ha vinto 2-0 in Ucraina a Lviv per le qualificazioni a Euro 2015. Il centrocampista azzurro ha giocato l'intero match.

09/09/2013

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. RIENTRATO MERTENS

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato 14 settembre alle ore 20,45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitella 6 contro 6 a campo ridotto. Assenti Pecchia e Bariti che hanno partecipato all'incontro con gli arbitri a Milano. E' rientrato Mertens dagli impegni con il Belgio e si è allenato con il gruppo. Domani seduta mattutina

10/09/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli si allena stamane nel Centro Sportivo di Castelvolturno in vista dell'incontro di sabato prossimo contro l'Atalanta. La gara si giocherà al San Paolo, con inizio alle 20,45.

10/09/2013

NAPOLI: TANTI IMPEGNI IN POCHI GIORNI. SCATTA IL TURN OVER?

Settimana importante quella appena iniziata per il Napoli, con il tecnico Benitez che attende il rientro di tutti i nazionali sparsi per il globo per preparare nel miglior modo possibile questo tour de force che attende gli azzurri a partire da sabato prossimo con l'anticipo del San Paolo contro l'Atalanta. Subito dopo ci sarà l'esordio in Champions Legue con i tedeschi del Borussia Dortmund ed a seguire la trasferta a San Siro contro il Milan. Poi il Sassuolo ospite a Fuorigrotta nel turno infrasettimanale, tre giorni dopo a Marassi per Genoa-Napoli prima della trasferta transalpina nel catino di Marsiglia. Insomma nel giro di due settimane il Napoli sarà chiamato ad una serie di esami che potrebbero già dire molto relativamente al prosieguo della stagione. Il tecnico, visti i molteplici impegni ed i tanti calciatori ancora in giro con le loro nazionali, starà certamente valutando l'opportunità di effettuare qualche rotazione potendo contare su una rosa molto competitiva ed assortita. Non e' escluso, pertanto, che già sabato potrebbe esserci qualche sorpresa nell'undici che scenderà in campo contro l'Atalanta.

10/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, RIENTRATO ARMERO

Seduta di allenamento mattutina per il Napoli. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio. Successivamente lavoro di possesso palla finalizzato alla rapidità con il gruppo diviso in tre mini squadre. Chiusura con partitella 6 contro 6 a campo ridotto. Armero è rientrato dagli impegni con la Nazionale perchè squalificato per il match della Colombia. Domani seduta mattutina.

10/09/2013

ITALIA - REP. CECA: 2 - 1 . AZZURRI QUALIFICATI AI MONDIALI

In virtu' del successo per 2-1 ottenuto contro la Repubblica Ceca. l'Italia si è ualificata ai Mondiali 2014 in Brasile. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Kozak nel primo tempo e da Chiellini prima e Balotelli poi nella ripresa.

10/09/2013

MAGGIO VINCE CON L'ITALIA CHE SI QUALIFICA AI MONDIALI
LA NAZIONALE AZZURRA BATTE LA R.CECA 2-1. SUCCESSO DELLA SVIZZERA. NON BASTA UN GOL DI HAMSIK ALLA SLOVACCHIA

Maggio vince con l'Italia. La Nazionale di Prandelli batte la Repubblica Ceca per 2-1 a Torino e si qualifica ai Mondiali 2014 in Brasile con due turni di anticipo. Di Chiellini e Balotelli (rigore) i gol azzurri. Buonissima la prova di Christian che ha disputato tutto l'incontro e si è distinto per molto inserimenti offensivi ed ottima copertura. Sconfitta per Hamsik in Slovacchia-Bosnia 1-2 a Zilina. Marek, ugualmente protagonista, ha segnato il gol che ha portato sul momentaneo 1-0 gli slovacchi ed ha giocato tutto il match. Sconfitta anche per Pandev in Macedonia-Scozia 1-2 a Skopje. Goran in campo per tutta la gara. Successo per Behrami, Dzemaili e Inler in Norvegia-Svizzera 0-2 a Oslo. Gokhan gran protagonista con i due assit per la doppietta di Schaer. Valon ha giocato l'intero match mentre Blerim (autore di un gol nell'ultimo macth elvetico con l'Islanda) è entrato nel finale. Pareggio in rimonta per Albiol e Reina nell'amichevole Spagna-Cile 2-2 a Ginevra. Raul ha giocato tutta la partita mentre il portiere azzurro è subentrato al 13' della ripresa. Zuniga impegnato in Uruguay-Colombia a Montevideo.

11/09/2013

NAPOLI: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli si ritrova stamane a Castelvolturno per riprendere la preparazione in vista del match di sabato sera con l'Atalanta, valevole per la terza giornata di campionato di Serie A, La gara avrà inizio alle ore 20,45.

11/09/2013

NAPOLI-BORUSSIA DORTMUND, BIGLIETTI IN VENDITA
VENDITA APERTA ANCHE AI NON ABBONATI. DA DOMANI DISPONIBILI ALTRI TAGLIANDI PER LA TRIBUNA FAMILY

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli - Borussia Dortmund del 18 settembre 2013 ore 20,45 valida per il Group Stage di Champions League. Da oggi la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida, Tribuna d' Onore e Distinti. Dal 12 settembre saranno messi in vendita altri biglietti di Tribuna Family resi disponibili dalla Uefa. dal 13 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita autorizzati I prezzi: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 140€ / ridotto 100€ Tribuna Nisida intero € 80€ / ridotto 55€ Tribuna Family Adulto € 35/ minore € 10 Distinti € 65 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line.

12/09/2013

SERIE A: SABATO IL DERBY D'ITALIA, E IN SERATA NAPOLI - ATALANTA E TORINO - MILAN

Sarà un sabato calcistico davvero infuocato per la serie A italiana. Ad aprire le danze, infatti, sabato alle ore 18.00, sarà il 'derby d' Italia, Inter - Juventus, partita dal grande fascino e primo crocevia per le ambizioni dei nerazzurri che, contro la 'vecchia signora' sono chiamati a confermare le buone impressioni delle prime due giornate di campionato. Per Mazzarri la buona notizia è il recupero di Milito, dopo il grave infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai campi di gioco. Il 'principe' ovviamente non ha ancora i 90 minuti nelle gambe, ma è un jolly che il tecnico potrebbe utilizzare a partita in corso. Qualche problema in più ce l'ha Conte, costretto a fare i conti con gli infortuni. Dopo quello di Marchisio, infatti, sono arrivati gli stop anche per Vucinic e Caceres, e lo stesso Barzagli dovrebbe essere tenuto prudenzialmente a riposo. Sempre sabato, alle 20.45, si giocheranno anche Napoli - Atalanta e Torino - Milan. Gli azzurri proveranno a continuare sulla scia dellle vittorie e dell'entusiasmo per confermarsi al primo posto della classifica, per i rossoneri, invece, c'è già l'obbligo di non fallire perchè la sconfitta subita a Verona all'esordio in campionato ha già creato qualche malumore e qualche mugugno di troppo. Per Allegri, problemi in difesa a causa degli infortuni di Abate e de Sciglio, e grandi possibilità di scelta in attacco, con Balotelli e Matri praticamente certi di un posto negli undici, e un Kakà figliol prodigo pronto a dimostrare di poter essere ancora decisivo. Più in ombra El Shaharawy, che ha sofferto il cambio di posizione in campo dopo l'arrivo di Supermario e non sembra più essere una prima scelta per Allegri. Le indiscutibili capacità del Faraone, però, potrebbero tornare utili a partita in corso.

12/09/2013

MAGGIO: SABATO PARTITA TOSTA, DOVREMO DARE IL MASSIMO
CHRISTIAN A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UN GRUPPO FORTE, POSSIAMO ARRIVARE LONTANO

"Sabato sarà un match molto duro". Christian Maggio dopo l'avventura in nazionale e la qualificazione raggiunta dall'Italia ai Mondiali, torna con la testa al campionato e già guarda alla gara di sabato del Napoli contro l'Atalanta. L'esterno azzurro analizza il momento azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Sabato che partita vi aspettate? "Una sfida tosta, come sempre. Ci aspettano tutte gare difficili soprattutto perché al San Paolo molte avversarie puntano anche al pareggio. Ma abbiamo forza e consapevolezza di poter affrontare la partita puntando al massimo. Sarebbe importante arrivare al match col Borussia con una energia positiva". Avvertite già l'emozione della musica che risuonerà al San paolo mercoledì? "La Champions è una emozione incredibile. Ricordo l'esordio due anni fa a Manchester. E poi al San Paolo quella musica è qualcosa di spettacolare, fantastica. Speriamo di poter fare una grande Champions ed ascoltare la musichetta fino in fondo". Capitolo campionato. Per molti è dualismo Napoli-Juve... "Io credo che non esista un dualismo, ci sono tante squadre che possono emergere e lottare per il vertice. La stessa Inter che non ha le coppe può dare il massimo in campionato. Poi c'è la Roma, la Fiorentina, il Milan, insomma è ancora presto per fare valutazioni ma sarà un bel campionato. Da parte nostra conta solo la

partita di sabato sera e cercheremo di fare risultato pieno". Che differenza hai trovato tra Mazzarri e Benitez rispetto al tuo ruolo? "Questo modulo mi dà maggiore responsabilità difensiva, ma per me non è una novità perché già alla Samp anni fa ho ricoperto quel ruolo. Così come mi sta capitando in Nazionale. Ho la fortuna di avere la fiducia di Benitez e di giocare in un gruppo fortissimo anche con questo nuovo schema". Inter-Juve, per chi tiferai? "Beh se vale in prospettiva meglio un pareggio. Ma noi pensiamo solo alla nostra partita e cercheremo di vincere sabato". Parentesi Nazionale. italia qualificata per Brasile 2014... "E' andata finalmente, sono state due partite molto sofferte, c'era tanta attesa e volevamo chiudere il conto prima possibile. Adesso siamo più tranquilli e penseremo ai Mondiali dopo il campionato" Azzurro Napoli anche con Lorenzo Insigne… "Lorenzo è un ragazzo splendido ed ho la fortuna di giocarci insieme nel Napoli. E' giovane, forte e può ancora migliorare tanto. Può rappresentare il futuro del calcio italiano, ha grande carattere e tanto talento e gli auguro di poter fare una grande carriera".

12/09/2013

HIGUAIN E FERNANDEZ GUEST STARS ALL'EVENTO MSC CROCIERE

Giornata di festa fuori dagli schemi a Castelvolturno per Gonzalo Higuain, asso nella manica dello scacchiere di Rafa Benitez a premiatore d'eccezione insieme a Federico Fernández. Nella settimana di preparazione in vista del match di campionato contro l'Atalanta i giocatori della SSC Napoli sono intervenuti durante un evento dedicato agli agenti di viaggio di MSC Crociere in cui venivano presentate le nuove destinazioni invernali della Compagnia: gli "Emirati Arabi; le Antille e le Canarie", grandi novità della programmazione 2013/2014. Un'iniziativa compresa tra le numerose attività programmate dalla SSC Napoli e la Compagnia rivolte al mondo, trade, consumer e business, dopo le altre fortunate collaborazioni che han dato vita alle due edizioni della "Crociera Azzurra" e alla terza edizione "MSC Crociere Cup" disputata dagli azzurri contro il Benfica lo scorso 9 agosto allo Stadio San Paolo. Questa mattina Gonzalo Higuain e Federico Fernández hanno infine consegnato maglie da gioco e pallone autografato all'Area Manager Sud Italia Francesco Manco, che ha ricambiato consegnando ai giocatori un voucher valido per una crociera a bordo di una nave nella flotta.

12/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato 14 settembre alle ore 20,45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio. Successivamente allenamento tecnico tattico con il gruppo diviso in tre squadre. Chiusura con partitella a campo ridotto alla quale non hanno partecipato i nazionali. Domani seduta pomeridiana.

13/09/2013

NAPOLI - ATALANTA: PER GLI AZZURRI È L'ORA DEL TURN OVER

Il Napoli riprende nel pomeriggio la preparzione in vista del match di domani sera contro l'Atalanta. Gara difficile, da non sottovalutare come del resto ogni incontro della massima Serie. Benitez puo' contare sull'intero organico ma dovrà ovviamente valutare le condizioni dei nazionali che hanno giocato in settimana, e tenere in conto il fatto che mercoledi la squadra sarà nuovamente in campo nell'affascinante gara di Champions contro il Dortmund. Ma non finisce qui, perche' domenica sera, al Meazza, main event con il Milan di Allegri. Ma occorre sempre pensare ad un gara per volta e l'esperienza di Rafa sarà evidentemente utile anche in queste circostanze. Probabile, se non certo, il ricorso al primo turn over della stagione. Benitez conta sull'intero organico e, con una stagione cosi densa di impegni non potrebbe essere altrimenti

13/09/2013

DE LAURENTIIS: BENITEZ IL MIO MIGLIORE ACQUISTO
IL PRESIDENTE AZZURRO: UN TECNICO DI SPESSORE E DI RESPIRO INTERNAZIONALE. PUNTIAMO AL MASSIMO

"Benitez è il mio migliore acquisto". Aurelio De Laurentiis, a margine della riunione di Lega a Milono, ha parlato del Napoli analizzando il momento azzurro tra presente e futuro... "Abbiamo arricchito la rosa inserendo otto elementi in una rosa già collaudata ed un gruppo solido. Crediamo di aver rinforzato la squadra ed il miglior rinforzo io lo individuo in Benitez. E' un tecnico di spessore che ha un pensiero internazionale". Sul sogno scudetto..."Noi ci candidiamo per qualsiasi cosa e puntiamo al massimo. Rispettiamo le avversarie ma non abbiamo paura di nessuno. La stessa Juve che è fortissima l'abbiamo battuta varie volte in questi anni. Credo che continuando a lavorare così riusciremo conquistare ciò che tutti desideriamo". Mazzarri il passato, Benitez presente e futuro..."Mazzarri è un grande lavoratore ed un ottimo professionista. Ha molta esperienza sul piano nazionale, con Benitez invece abbiamo acquisito ottica e respiro ad ampio raggio e si può affrontare meglio anche il contesto internazionale. Ringrazieremo sempre Mazzarri per quello che ha fatto a Napoli e sono certo che farà sempre bene nella vita"

13/09/2013

BENITEZ: IN CAMPO SEMPRE CON SERENITÀ E FIDUCIA

Consueta conferenza stampa prepartita di Rafa Benitez a Castelvolturno. Domani sera il Napoli sarà impegnato al San Paolo contro l'Atalanta, nella gara che vale come anticipo della terza giornata di campionato. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Sono coerente con quello che ho detto. Per me la partita più importante è la prossima ed è necessario far ruotare tutta la rosa e percio' domani potrebbe giocare qualcuno che finora non è stato impiegato. Oggi lavoro con un'idea che è quella che si vince alla fine del campionato e non dopo due o tre mesi. Vediamo poi dove saremo tra qualche partita ma non è un dato significativo. Si lavora sempre fino alla fine della stagione senza fermarsi mai. Non guardero' Inter - Juve, preferisco concentrarmi sulla nostra gara, per noi non cambia nulla indipendentemente dal risulato di Milano. Da oggi alla fine abbiamo tre competizioni e per poter competere dobbaimo necessariamente utilizzare tutta la rosa. Per me il nome del calciatore non fa la differenza, si valuterà volta per volta chi sta meglio. Mi sento motivato dal fatto che la squadra ha "fame" di vittoria e che i tifosi sono sempre al nostro fianco. In ogni caso, lavorare a questi livelli è sempre un pregio. In questa settimana ci sono state le gare delle nazionali, mentre qui sono rimasti alcuni allenamenti ad alto livello e credo sia giusto che tutti possano offrire il giusto contributo. La stagione è lunga, c'e' posto e spazio per tutti, basta farsi trovare sempre pronti A questi livelli, il turn over è necessario. Non guardo ai nomi, potrà toccare a tutti. Non è un problema per me e non dovrà esserlo per loro. Il campionato si vince alla fine, ogni gara vale tre punti ed è importante. Noi, se facciamo le cose che ho visto in allenamento, possiamo competere con tutti. Poi, se gli altri saranno più bravi, fa nulla. Ma ce la metteremo tutta, come sempre. Questa settimana è importante per la fiducia che la squadra deve incamerare. Come dice Reina, ci sono delle similitudini con la stagione disputata a Liverpool ma abbiamo bisogno di confermarci. In rosa abbiamo Uvini, Fernandez, Cannavaro, quindi non posso dirle chi gioca. Ovviamente qualcuni giocherà più degli altri ma all'inizio sono tutti sullo stesso livello e quindi al momento, l'uno o l'altro non fa molta differenza. Quando i giocatori rientrano dalla nazionale, svolgono un allenamento diverso, un po' meno intenso. Ieri erano tutti a posto, anche Hamsik. Zapata ha capito tutto velocemente, è integrato, parla spagnolo con me. Fisicamente deve ancora lavorare perche' ha perso un po' di condizione ma non ci sono problemi. I giocatori devono capire che per giocare tutte le partite necessita una grande attenzione. Pensare una gara alla volta, questo è il segreto. A Verona ci sono state due distrazioni dei singoli. Ovviamente abbiamo lavorato in settimana per mettere a punto la fase offensiva ma anche quella difensiva. Anche in caso di errore l'importante è non perdere la fiducia in se stessi. Non è un errore che mi fa decidere di non far giocare un calciatore. La nostra condizione? Siamo al 72° % (sorride, ndr). Allenamenti aperti alla stampa? Qualche volta si potrà fare ma non sempre, soprattutto quando facciamo allenamenti tattici. L'Atalanta? massimo rispetto ma preferisco sempre guardare prima in casa nostra. Una buona linea difensiva e con attaccanti bravi. Ma la cosa più importante è la nostra squadra.

13/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. I CONVOCATI PER L'ATALANTA

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta, anticipo della terza giornata di Serie A di domani al San Paolo, ore 20.45. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Zapata.

13/09/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI IL SECONDO TURNO DI COPPA ITALIA CONTRO IL BARI
ALLE 15.30 A BACOLI LE "TARTARUGHINE" IN CAMPO CON IL NUOVO ARRIVO, ROSSELLA VITALE

'inizio di stagione del Napoli Calcio Femminile è stato positivo, con una doppia vittoria contro il Real Marsico nel primo turno della Coppa Italia (3-1 e 4-1), con tante reti segnate, delle buone prove difensive e il bomber Valeria Pirone già in piena forma. Domani, alle 15.30, allo stadio Chiovato di Bacoli, sarà il momento delle conferme, nel secondo turno della Coppa Italia contro il Pink Sport Time Bari. A disposizione del tecnico, Corrado Sorrentino, ci sarà l'intero gruppo, con un gradito ritorno. Dopo un anno dedicato al calcio a 5 ritorna in squadra il centravanti Rossella Vitale, a segno due anni fa nella finale di Coppa Italia persa ai supplementari contro il Brescia, sorella del terzino della Juve Stabia ed ex Napoli, Luigi. Un centravanti fisico ma dalla buona tecnica, che potrà integrarsi al meglio con Valeria Pirone e con le diverse giovani in organico. "È stata una settimana difficile per gli allenamenti – spiega Sorrentino -. Spero che le ragazze siano concentrate per preparare al meglio la partita. Il Bari è una squadra impegnativa e dovremo essere al massimo per portare a casa la vittoria. Rossella Vitale è un attaccante molto forte fisicamente, si sta allenando bene e potrà darci una mano insieme al resto del gruppo per fare sempre meglio". Napoli Calcio Femminile-Pink Sport Time Bari, valida per il secondo turno della Coppa Italia, si giocherà domani, sabato 14 settembre, alle ore 15.30 allo Stadio Chiovato di Bacoli.

14/09/2013

NAPOLI - ATALANTA: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL TRIS...

Dopo la soste per le gare delle nazionali, ritorna il Campionato di Serie A. Giornata di anticipi oggi, con il Napoli che in serata sarà impegnato al San Paolo contro l'Atalanta. La gara sarà arbitrata dal Sig. Rocchi. Nulla è trapelato, e non poteva essere altrimenti, rispetto alla formazione che scenderà in campo con il chiaro intento di conquistare il terzo successo consecutivo dopo quelli ottenuti con Bologna e Chievo. La sensazione, che segue naturalmente i concetti espressi da Benitez fin dal suo arrivo a Napoli, è quella che ci sarà qualche cambio rispetto alle gare precedenti. Ma il turn over di Rafa è "concettualmente" diverso rispetto a quanto si è abituati a pensare. L'organico è ampio e completo e l'allenatore partenopeo considera tutti i giocatori in egual maniera. Percio' non fa distinzioni rispetto all'età, all'esperienza o anche rispetto ad un errore commesso nella gara precedente. Rafa valuta volta per volta e sceglie l'undici da mandare in campo.

Ovviamente l'allenatore tiene in debita considerazione i tanti impegni ravvicinati e la "ratio" di aver voluto una rosa più vasta è proprio questa. Impensabile, a questi livelli, potersi affidare ad un nugolo ristretto di calciatori. Significherebbe, in breve tempo, "spremerli" rischiando poi di restare a mani vuote. Saggia invece la scelta di Rafa che in tal guisa tiene tutti sulla corda, e soprattutto, ogni calciatore sa di avere sempre la possibilità di scendere in campo. Anche dal punto di vista strettamente "motivazionale" Rafa dimostra di sapere il fatto suo ma d'altronde, non bisogna dimenticare che è un allenatore dal curriculum strepitoso e che, tanti successi, non arrivano per caso.

14/09/2013

NAPOLI-ATALANTA SEGUITA IN TUTTO IL MONDO
BEN 35 BROADCASTER COPRIRANNO TELEVISIVAMENTE IL MATCH DEL SAN PAOLO

Napoli-Atalanta seguita in tutto il Mondo. Stasera i riflettori del calcio mondiale si accenderanno sull'anticipo della terza giornata di Serie A. Ben 35 broadcaster hanno richiesto il segnale per trasmettere l'incontro del San Paolo, tra cui le emittenti più prestigiose e seguite a livello internazionale. Al Jazeera coprirà la fascia africana–medio orientale dalla Algeria, allo Yemen fino alla Mauritania e gli Emirati. Canal plus per la Spagna, il Congo, le Isole Mauritius e lo Zimbawe, Fox Sport per l'America latina: Argentina, Brasile, Uruguay, fino ah Haiti e la Repubblica Dominicana. Guangdon Tv coprirà la Cina, Sky Perfect il Giappone, Ntv Plus la Russia, Sport 1 l'Austria e la Germania, Perform Group lo United Kingdom, fino a Singtel Tv che permetterà la visione anche a Singapore. Un match evento ed un'altra grande serata di sport all'insegna dell'azzurro sotto le stelle del San Paolo.

14/09/2013

DE LAURENTIIS: SONO GIA' EMOZIONATO PER LA CHAMPIONS
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: PER IL CAMPIONATO LOTTA A SEI, NOI CI SIAMO. FELICE DI AVERE BENITEZ IN PANCHINA

"Sono già emozionato per la Champions". Aurelio De Laurentiis scalda i motori in vista del debutto del Napoli con il Borussia nella Coppa dei Campioni di mercoledì al San Paolo. Il Presidente a Radio Kiss Kiss parla anche del campionato e delle ambizioni azzurre. "Sono felice di avere Benitez in panchina e sono certo che saremo competitivi per il vertice. Credo che il campionato non sia una lotta contro la Juve, ma una corsa a sei. Ci sono anche Milan, Inter, Fiorentina e Roma. Noi siamo pronti per giocarcela con tutti" "In generale i grandi eventi non mi emozionano in anticipo, bensì sempre durante. Invece adesso sono già euforico per il match di mercoledì, soprattutto perchè giocheremo con il Borussia Dortmund. Si tratta di un grande Club che io da anni sto seguendo con attenzione ed ammirazione. Hanno un bilancio sano, non fanno spese folli ed hanno fatto crescere talenti in casa propria. Sono un bell'esempio di Società sana, col bilancio florido ed hanno un ottimo allenatore, oltre a possedere uno stadio di 80mila posti". Infine sui nuovi acquisti..."Mi ha colpito molto Callejon e sono contento di come si stia mettendo in evidenza. E poi sto aspettando Mertens: io credo che abbia l'istinto che io chiamo dell'assassino. Negli ultimi metri può fare la differenza. Spero di vederlo presto"

15/09/2013

HIGUAIN: FELICE PER ME E PER IL SAN PAOLO
LA GIOIA DI GONZALO: DEDICO IL GOL AI TIFOSI. DZEMAILI: CONTENTO PER L'ASSIST. MESTO: STIAMO LAVORANDO BENE

"Sono felice per me e per il San Paolo". Gonzalo Higuain è il volto dell'emozione. Il Pipita ha segnato un gol pesantissimo che ha aperto al Napoli la strada del successo. La prima volta di Higuain nell'urlo di Fuorigrotta... "Dedico questa mia gioia ai tifosi, voglio condividere con loro la grande allegria che ho sentito nello stadio dopo il gol" "Stasera abbiamo conquistato una vittoria importantissima. Stiamo gicando bene, stiamo lavorando molto e siamo contenti. Vogliamo proseguire così". L'assist gol a Gonzalo è di Dzemaili. La soddisfazione di Blerim..."Stiamo giocando un gran calcio sinora e spero che possiamo proseguire così. Stasera sono felice per l'assist a Higuain ma in generale della mia prestazione. Credo che l'Atalanta si è difesa bene ma per me era solo questione di tempo perché stavamo attaccando in continuazione. Poi l'episodio chiave è stato il gol di Gonzalo e sono contento di aver contribuito nell'azione vincente". "Sarà importante quest'anno avere tanti uomini a disposizione in modo che l'intera rosa possa ruotare. Adesso avremo un ciclo intenso e dovremo attingere ad ogni risorsa. E' presto per parlare di classifica. Siamo appena alla terza giornata. Piuttosto ora dovremo subito concentrarci sul debutto in Champions. Ce la siamo meritata la qualificazione l'anno scorso e vogliamo disputarla alla grande cercando di arrivare lontano. Credo che siamo in un girone molto equilibrato che verrà deciso da dettagli. Il Borussia è un avversario fortissimo ma vogliamo giocarcela contro tutti". Debutto dall'inizio molto positivo anche per Giandomenico Mesto..."“Sono contento perché stasera non era facile. Ho giocato la mia prima gara dall'inizio e sono molto soddisfatto della mia partita ma soprattutto del risultato finale meritato". "Quest'anno è cambiato il modulo con Benitez e tutti stiamo dando il massimo per interpretare al meglio il nuovo schema di gioco. Siamo molto offensivi ma siamo anche pronti mentalmente ad affrontare il campo. Stasera abbiamo dimostrato di avere pazienza e di saper aspettare il momento giusto per colpire"

15/09/2013

NAPOLI - ATALANTA: PER GLI AZZURRI TRE PUNTI ED I COMPLIMENTI DEL PRESIDENTE

A valle della vittoria per 2-0 contro l'Atalanta, che vale il primato in classifica a punteggio pieno, il Presidente De Laurentiis ha twittato un messaggio di complimenti alla sua squadra, del quale riportiamo il testo, apparso sul profilo ufficiale della SSC Napoli "Bravi ragazzi, complimenti a tutti. Godiamoci questa sera il primo posto in solitudine"

15/09/2013

LE GIOVANI DEL NAPOLI CALCIO FEMMINILE TRAVOLGONO IL BARI
VITTORIA 6-2 NEL SECONDO TURNO DELLA COPPA ITALIA, QUATTRO RETI DI VALERIA PIRONE ED ESORDIO CON GOL PER ROSSELLA VITALE

Continua la striscia positiva di inizio stagione per il Napoli Calcio Femminile. La formazione allenata da Corrado Sorrentino ha superato oggi a Bacoli il Pink Sport Time Bari con un netto 6-2 nel secondo turno della Coppa Italia. Ancora una volta è stato il bomber Valeria Pirone a trascinare le “tartarughine”, con quattro reti che la portano a 8 gol in sole tre partite, anche se sono evidenti i progressi delle tante giovani napoletane che fanno parte del nuovo corso della formazione partenopea. La partita è iniziata subito bene, con Giuliano che al 2’ ha sbloccato il risultato con un sinistro da fuori area indirizzato nell’angolino alla destra del portiere. Un minuto dopo è arrivato il raddoppio di Pirone, che dal limite ha incrociato di destro nell’angolino su lancio di Esposito. Clamorosa occasione per il tris all’11’, ma Tagliaferri, sola davanti al portiere, ha tirato troppo centralmente. Sul contropiede Radu ha salvato il risultato con una doppia parata miracolosa. Il 3-0 è arrivato al 20’ con un cross da sinistra di Giuliano deviato in rete da Pirone. Al 41’ le napoletane sono andate a un passo dal poker, con un palo esterno di Esposito colpito al termine di un’azione personale. Nella ripresa il Bari ha riaperto la partita al 51’ con un colpo di testa di Paolillo su cross da calcio d’angolo, ma ancora una volta Pirone, al 67’, ha spento le speranze di rimonta delle pugliesi. Al 71’, però, è stata Ceci su punizione a segnare il 4-2, prima del 5-2 della neo arrivata Rossella Vitale, all’85’, e del quarto gol personale di Pirone, in pieno recupero (91’). Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 28 settembre a Brescia, per la prima giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Pink Sport Time Bari 6-2 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Giuliano (46’ Basile), Tagliaferri (70’ Grieco), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Diodato, Di Muro (51’ Vitale), Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Strisciante, Grieco, Cafiero, Cuciniello. All. Sorrentino Pink Sport Time Bari: Di Bari, Gagliese (87’ De Mola), Maffei, Ceci, Trotta, Paolillo, Pinto, Strisciuglio, De Giglio (58’ Cangiano), Conte, Rogazione (50’ Dell’Ernia). A disp: Rizzi, Dell’Ernia, Cangiano, Lepore, De Mola, Savino. All. Cardone Arbitro: De Girolamo (Avellino) Marcatori: 2’ Giuliano, 3’, 20’, 67’ e 91’ Pirone, 51’ Paolillo, 71’ Ceci, 85’ Vitale

15/09/2013

SERIE A: I RISULTATI DELLE GARE ODIERNE

Questi i risultati delle gare relative alla terza giornata di campionato di Serie A giocate oggi: Lazio-Chievo 3-0 - Livorno-Catania 2-0 - Udinese-Bologna 1-1 - Verona-Sassuolo 2-0 . Il Napoli, in attesa del posticipo Parma - Roma in programma domani sera, resta al comando della classifica Stasera a Genova, è in programma il derby tra Samp e Genoa

16/09/2013

IL TECNICO AZZURRO: CONTENTO DEL NOSTRO PERCORSO E DEL GIOCO ESPRESSO

Dopo il succeso con l'Atalanta e a due giorni dall'esordio in Champions contro il Borussia, Rafa Benitez ha voluto rilasciare una breve dichiarazione sul momento azzurro: "Sono molto contento per il nostro percorso, perché contro l'Atalanta abbiamo visto una squadra, un gruppo di giocatori, che continua a crescere". "Ora, contro il Borussia Dortmund, abbiamo un'altra occasione per confermare questa crescita, al di la del risultato, come dicono i nostri tifosi. Abbiamo dimostrato una mentalità offensiva, cercando il risultato con un gioco basato su un possesso di palla efficace, subendo poche reti e marcandone nove in tre partite". "Mercoledì affronteremo la squadra vice campione d'Europa e prima in classifica nella Bundesliga. Un Club consolidato, che ha lavorato con lo stesso allenatore negli ultimi sei anni. Una squadra che noi rispettiamo al massimo, ma a questo Napoli piacciono le sfide".

16/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match di Champions League con il Borussia, prima giornata del Girone F di Champions League, mercoledì al San Paolo (ore 20.45). La squadra ha svolto allenamento aerobico e corsa nella prima parte. Successivamente il gruppo diviso in due plotoni ha svolto lavoro tecnico con il pallone. Domani seduta mattitina.

16/09/2013

SERIE A: LA ROMA VINCE A PARMA. AL TARDINI FINISCE 3-1 PER I GIALLOROSSI

Nel posticipo della terza giornata di campionato, la Roma vince per 3-1 a Parma e raggiunge il Napoli in testa alla clasisfica. Le reto dell'incontro sono state realizzate da Biabany, Florenzi, Totti e Strootman

17/09/2013

LA SSC NAPOLI RIVOLGE UN ULTERIORE E RAFFORZATO APPELLO AI TIFOSI PER IL MATCH CON IL BORUSSIA

In occasione della gara di Champions League Napoli- Borussia Dortmund, che si disputerà allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinchè rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

17/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL BORUSSIA

Seduta mattutina ieri per il Napoli. Gli azzurri preparano il match di Champions League con il Borussia Dortmund, prima giornata del Girone F, mercoledì al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto allenamento atletico e seduta tecnico tattica. I convocati: Reina, Rafael, Albiol, Armero, Britos, Cannavaro, Maggio, Mesto, Zuniga, Behrami, Dzemaili, Inler, Callejon, Hamsik, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

17/09/2013

BENITEZ: BORUSSIA FORTISSIMO, MA NOI CE LA VOGLIAMO GIOCARE CON TUTTI
IL TECNICO AZZURRO: I TIFOSI DEVONO SPINGERCI, NEL RISPETTO DELLE NORME. IL SAN PAOLO E' UNA NOSTRA FORZA

“Il Borussia è fortissimo, ma noi vogliamo giocarcela con chiunque”. Coerenza e fiducia sono le due parole chiave di Rafa Benitez che anche alla vigilia del debutto in Champions mostra serenità e grande entusiasmo. Il tecnico azzurro è consapevole della difficoltà del match di domani ma è anche stimolato per il fascino di una sfida stellare… “Io preferisco giocare contro una grande squadra subito per comprendere le nostre potenzialità e cimentarci al top del calcio europeo. Il Borussia è un team di livello mondiale, hanno un allenatore che stimo molto ed lavorano insieme da sei anni. Ovviamente il loro progetto è molto più avanzato del nostro, ma proprio per questo noi dobbiamo continuare sulla nostra strada per proseguire il percorso di crescita” Che Napoli vedremo? “Con la stessa mentalità che ci ha caratterizzato sinora. Se dobbiamo attaccare attacchiamo, se dovremo difenderci ci difenderemo. Può darsi adotteremo degli accorgimenti anche in riferimento alle caratteristiche dell’avversario, però di certo non vedremo mai il Napoli con 11 giocatori dietro la palla, questo è sicuro al cento per cento. Loro giocano con un ritmo altissimo e dovremo essere bravi a gestire noi la manovra quanto più sarà possibile. Ripeto: noi rispettiamo tutti e ancor più un top Club quale è il Borussia, ma il timore non è una parola che ci appartiene”. Napoli che è già protagonista di questo inizio di stagione…“Il nostro è un progetto nuovo, sinora sono soddisfatto dei risultati ma di certo dobbiamo crescere e migliorare. E’ presto per qualsiasi considerazione di classifica o di rendimento. Ne riparleremo tra 2 o 3 mesi. Ora pensiamo alla partita di domani e poi vedremo cosa saprà fare la squadra da qui in avanti” De Laurentiis ha avuto parole di elogio per la sua nuova gestione…”Sono contento per la fiducia del Presidente, questo mi gratifica tanto, ma devo dire che nel calcio è la squadra ad essere più importante dell’allenatore. I ragazzi si stanno impegnando tanto per seguire una idea di gioco che sinora non avevano adottato. E dico che se noi facciamo bene le cose sarà difficile per tutti affrontarci. Ma questo vale anche per noi se dovessimo trovare un avversario che si esprime meglio. Non abbiamo paura di nessuno. Non lo dico con arroganza ma solamente con fiducia”. Lei ha vinto tanto, ma sente l’emozione della prima di Champions al San Paolo? “Certamente, so cosa significa questo stadio per noi. Voglio la spinta dei tifosi all’ennesima potenza, ma sempre rispettando le norme Uefa perché giocare nel nostro stadio sempre è importantissimo per noi. Domani i tifosi dovranno sostenerci e giocareal nostro fianco. Il San Paolo può fare la differenza sempre…”

17/09/2013

BEHRAMI: PARTITA DURA, IN CAMPO CON FIDUCIA E GRANDE ENTUSIASMO
LA GRINTA DI VALON: IL BORUSSIA HA TANTA QUALITÀ, DOVREMO DARE IL MASSIMO TUTTI

“Partita dura, ma abbiamo fiducia”. Valon Behrami guerriero in campo e fuori. Il centrocampista azzurro è già in clima partita ed analizza la possibile chiave del match con il Borussia… “Affrontiamo una squadra di grande qualità che gioca su ritmi alti ed ha una organizzazione collaudata. Sappiamo che ci aspetta una sfida difficile, però siamo pronti. Dovremo provare a togliere a loro l’iniziativa perché sappiamo che il Borussia fa del possesso palla una arma micidiale. Ci vorrà una prestazione importante da parte di tutti”. “Cominciare in casa l’avventura Champions può essere decisivo. Per noi il San Paolo è un fattore fondamentale e dovremo cercare di sfruttare tutti i turni in casa per provare a superare il girone. Siamo capitati in un gruppo difficile ed equlibrato e vogliamo cominciare al meglio il cammino in Europa”. Il Borussia è una macchina da gol…”Sì, ha caratteristiche molto offensive, porta molti uomini ad inserirsi e quindi sarà per noi un compito duro riuscire ad arginarli. Ma anche noi stiamo acquisendo una mentalità diversa. Benitez ha esperienza europea e sa infonderci tranquillità e sicurezza. Ha vinto con squadre non sempre attrezzate ed è riuscito ad ottimizzare le risorse. Inoltre abbiamo calciatori in squadra di livello mondiale e loro possono guidarci a dare il massimo soprattutto in campo internazionale”. “Le tre vittorie di questo inizio stagione confortano il nostro lavoro. Riuscire a cogliere un risultato positivo anche domani sarebbe importante. Giocare in Champions davanti al nostro pubblico ci dà motivazioni straordinarie. Vogliamo dare il massimo e andremo in campo con fiducia…”

18/09/2013

NAPOLI-BORUSSIA: SERATA MAGICA AL SAN PAOLO

Ci siamo, stasera ore 20,45 Napoli si fermerà'.. Chi allo stadio, chi incollato alla tv o alla radio, e' facile prevedere che Napoli Borussia potrà essere una di quelle partite che resteranno negli annali del calcio. Si affrontano due squadre che hanno un credo comune: il bel gioco, figlio di un possesso palla costante alla ricerca del varco giusto per colpire l'avversario. Più razionale il Napoli, con un ritmo più alto e sempre pronto a verticalizzare il Borussia che, e' bene non dimenticarlo, e' una delle più belle realtà europee già da qualche anno. Super sfida dunque ma il Napoli e' pronto, conscio dei suoi mezzi, della sua personalità e dell'esperienza internazionale dei suoi big, Benitez in testa. La formazione? Rafa, come ormai ci ha abituati non fa trapelare nulla e, giustamente, mantiene tutti sulla corda anche perché, quest'anno, ci sarà spazio per tutti.

17/09/2013

FORMISANO: CREATA NUOVA LINEA CAMOUFLAGE PER I TIFOSI AZZURRI
L'HEAD OF OPERATION A RADIO KISS: DOPO LA MAGLIA CI SARANNO SHIRT, ZAINI E UNA VASTA GAMMA IN TEMA 'MIMETICO'

"Una nuova linea camouflage per i tifosi azzurri". Alessandro Formisano annuncia la novità in tema marketing. L'Head of Operations Sales & Marketing ai microfoni di Radio Kiss Kiss anticipa la linea creata per i tifosi azzurri dopo lo strepitoso successo della maglia 'mimetica': "In questi anni abbiamo lavorato affinchè la maglia del Napoli non fosse solo un oggetto da conservare o collezionare a casa, ma una reale parte dell'abbigliamento del tifoso con cui poter girare o andare allo stadio. "La grande risposta di mercato avuta dopo l'innovazione della maglia camouflage ci ha portato a creare una intera linea camouflage: zaini, shirt ed una gamma vasta di prodotti su questa linea cromatica. Da qui a Natale ci saranno tante sosprese per i tifosi azzurri". "Sabato scorso - prosegue Formisano - abbiamo inaugurato un negozio mobile su ruota all'interno del San Paolo che sarà anche domani sera in prossimità delle tribune. Un negozio che seguirà anche fuori dal San Paolo una serie di tappe in città e in provincia per essere vicini ai nostri tifosi ovunque". Poi Formisano rinnova l'appello ai tifosi affinchè si rispettino nel match con il Borussia le norme Uefa. "Voglio ricordare che il San Paolo ha una diffida in tal senso ed abbiamo pubblicato anche sul nostro sito ufficiale tutte le regole da seguire per non incorrere in sanzioni. Liddove ci fossero violazioni potremmo avere il campo squalificato per la prossima partita e sarebbe un danno enorme per noi".

18/09/2013

NAPOLI: UN CAPOLAVORO TATTICO DI RAFA, BATTUTO IL BORUSSIA

Un grande Napoli ha battuto il Borussia per 2-1 nella gara d'esordio in Champions League. Un capolavoro tattico di Rafa Benitez che ha scompaginato i piani del suo dirimpettaio Klopp. Napoli molto accorto ma anche pungente ed incisivo all'occorrenza ha regolata per 2-1 i tedeschi al termine di una gara avvincente ed entusiasmante. Le reti del match sono state realizzate da Higuain nel primo tempo, Insigne nella ripresa con una spettacolare punizione e, su finire, un'autorete di Zuniga ha ridato un barlume di speranza ai gailloneri che nel frattempo erano rimasti in dieci uomini dal 45° del primo tempo. Ma, indipendetentemente dalla superiorità numerica, il Napoli ha meritato la vittoria sia dal punto di vista tecnico ma anche da quello agonistico e del carattere, dimostrando di aver assimilato velocemente i dettami di Benitez. In visibilio i tifosi presenti, che hanno gremito il San Paolo in ogni ordine di posti e che , anche al termine della gara, sono rimasti assiepati sugli spalti a cantare ed incitare i guerrieri azzurri, autori di una prova davvero superlativa. Un inizio con il botto quindi, e domenica altra grande partita a Milano contro i rossoneri. Ma nel frattempo, gli azzurri si godono questa meritata vittoria che li lancia anche in Champions.

19/09/2013

SPETTACOLO AL SAN PAOLO: IL NAPOLI BATTE IL BORUSSIA DORTMUND 2 A 1

Nella gara d'esordio di champions gli azzurri hanno battuto i vice campioni del Borussia Dortmund e si sono portati in testa al girone con 3 punti insieme all'Arsenal, vittorioso a Marsiglia. Che dire, è stata una serata splendida per i partenopei che, davanti a una cornice di pubblico strepitosa, hanno portato a casa un successo meritato e convincente. Partita equilibratissima all'avvio con le due squadre a specchio corte che non concedevano spazi. L'ago della bilancia ,a nostro avviso, è stato Insigne che sull'out mancino ha fatto il bello e cattivo tempo sciorinando una prestazione sontuosa. Suo, infatti, il gol che ha messo il punto esclamativo sulla partita, con una punizione dai 25 metri fantastica che ha fatto letteralmente esplodere il San Paolo, ebro di gioia. Naturalmente, non solo per il gol, lo scugnizzo azzurro è stato il miglior in campo, bensì per la mole di gioco straordinaria profusa per l'intero arco della gara. Deliziosi ,davvero, i suoi dribbling e gli assist per una partita, la sua, che oseremo definire perfetta. Ad onor del vero, comunque, tutto il Napoli si è fatto apprezzare con una gara accorta e intensa che ha permesso agli azzurri di battere i vice campioni d'europa,e a dimostrare,come aveva chiesto Mr Benitez in settimana, quanto il napoli sia forte anche in ambito internazionale. Se proprio dovessimo trovare un appunto agli uomini di Benitez, potremmo dire che forse sul 2 a zero e con la superiorità numerica, si dovevano gestire meglio i minuti finali, evitando di far rientrare i teuotonici in partita proprio sul finire. Vabbè,poco importa, considerato che l'intera posta in palio è stata portata a casa, ma da qui in avanti bisognerà cercare di evitare al minimo i cali di concentrazioni, soprattutto in Champions, dove si può essere puniti in qualsiasi istante. Mentre l'intero popolo azzurro si gode questa splendida vittoria, a maggior ragione c'è da essere soddisfatti, in quanto il Napoli non solo ha vinto, ma ha anche dominato per diversi

tratti una corazzata come quella del Borussia. Questa vittoria va letta anche come uno spot per il calcio italiano che , dopo gli ultimi anni bui in europa, si prende finalmente una rivincita sul dominante calcio tedesco, e dimostra che, nell'europa che conta, anche il calcio nostrano può tornare a fare la voce grossa. Vincere cosi' per il Napoli , non solo è propedeutico per il prosieguo della competizione, ma potrebbe dare agli azzurri quell'ulteriore autostima e consapevolezza nei propri mezzi anche in campionato dove, davvero, potrebbe essere l'anno buono, con la dovuta scaramanzia, per "innominabili" traguardi!

19/09/2013

BENITEZ: SODDISFATTO PER LA PRESTAZIONE DEI RAGAZZI, È STATA UNA GRANDE VITTORIA
KLOPP: MI SPIACE PER LA MIA ESPULSIONE. DOVEVAMO FARE DI PIÙ

Consueta conferenza stampa dei due allenatori a valle della bella vittoria del Napoli contro il Borussia. Il primo a fare il suo ingresso e' Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Abbiamo giocato come dovevamo, contro una squadra fortissima. Tatticamente molto bene, come l'avevamo preparata ed i giuocatori sono stati bravissimi in campo nel capire bene le fasi della partita. Qualche difficoltà è normale quando incontri una squadra cosi forte, e quindi qualcoda bisogn necessariamente concedere. Non parlo mai dei singoli, preferisco parlare dell'intera squadra. Tutti hanno fatto bene, gli esterni ma anche i difensori che hanno controllato Lewandowski, insomma, tutto bene. Gli ultimi minuti? li ho vissuti come i tifosi azzurri, volevo inserire prima Mesto per controllare un po' la partita poi non è stato necessario. Potevamo fare il terzo gol, bisognava essere un po' più cattivi. All'intervallo ci siamo detti di cointrollare per poi ripartire negli spazi che inevitabilmente il Borussia avrebbe lasciato per attaccare alla ricerca del pareggio. Non ho utilizzato parole particolari al riposo, tutti i giocatori erano attenti e concentrati. Naturalmente dobbaimo ancora migliorare e crescere in esperienza ma va bene cosi al momento In un torneo cosi corto è importante la prima partita e soprattutto vincere che ci da' fiducia per la prossima. La rosa è forte, ho fiducia in tutti i giocatori. Ho deciso di schierare Insigne ieri. MI spiace per l'ammonizione dopo l'esultanza ma talvolta è difficile controllare l'emozione." Dopo le parole di Benitez, in sala stampa fa il suo ingresso l'allenatore del Borussia, Klopp che risponde alle domande dei giornalisti. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Mi sono molto arrabbiato per il fatto che l'arbitro non ha fatto entarre Subotic ma poi mi sono scusato. Sono stato preso dall'emozione del momento e dopo c'e' stato un altro cartellino rosso, peggiore del mio e questo ci ha penalizzato. Abbiamo colpito una traversa, ma non è stato sufficiente, dobbiamo migliorare. Dopo l'espulsione non sapevo dove andare poi ho visto la partita in una cabina tv, ho osservato attentamente i cambi ma tutto con massima fiducia, perche' ho grande fiducia nel mio vice allenatore anche se essere in campo sarebbe stato meglio. IL Napoli ha dei giocatori eccezionali e puo' andare molto avanti in questa competizione. Ogni anno la Champions è diversa, io sono sicuro che possiamo fare bene. Oggi la sconfitta è stata meritata ma qualcosa di buono è stato fatto, percio' sono fiducioso

19/09/2013

DELA: UNA DELLE SERATE PIÙ BELLE, GRAZIE A TUTTI

Dopo una vittoria cosi bella ed importante quale quella ottenuta ieri dal Napoli contro il fortissimo Borussia, il Presidente De Laurentiis ha espresso con un tweet la sua grande soddisfazione. Ecco il testo del messaggio, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli "Quella di ieri contro il Borussia è stata una delle serate più belle da quando sono Presidente del Napoli. Grazie a tutti. Avanti cosi"

19/09/2013

MILAN - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL MEAZZA FISCHIA BANTI

Domenica al Meazza, con inzio alle 20,45, si disputerà la gara Milan - Napoli, valevole per la quarta giornata del Campionato di Serie A. Questi i precedenti tra le due formazioni I 74 PRECEDENTI (67 in campionato e 7 in Coppa Italia) 35 vittorie del Milan 26 pareggi 13 vittorie del Napoli 130 gol del Milan 74 gol del Napoli L'ultima vittoria del Milan: 3-0 il 28 febbraio 2011 4' s.t. Ibrahimovic (rig), 32' s.t. Boateng, 34' s.t. Pato L'ultimo pareggio: 1-1 il 14 aprile 2013 30' p.t. Flamini (M), 33' p.t. Pandev (N) L'ultima vittoria del Napoli: 1-2 il 13 aprile 1986 12' p.t. Giordano (N), 23' p.t. Maradona (N), 14' s.t. Di Bartolomei (M) - L'ARBITRO - Luca Banti di Livorno, 39 anni, internazionale, è alla nona stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 124 presenze in serie A e 65 in B I quindici precedenti con il Napoli: sette vittorie, quattro pareggi e quattro sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 COSI' IN CARRIERA: 189 presenze (124 in A e 65 in B) 92 vittorie interne (il 48,7%) 51 pareggi (il 27,0%) 46 vittorie esterne (il 24,3%) (l'ultimo pareggio in serie A il primo maggio 2012: mai in tutta la scorsa stagione) 865 ammonizioni (più di 4 a partita) 52 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 37 rigori (circa uno ogni cinque partite) 5.802 falli fischiati (circa 31 a partita)

19/09/2013

IL PUNTO SULLA PRIMA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE

La prima giornata della massima competizione Europea ha visto le vittorie delle squadre più blasonate. Il Bayern di Guardiola campione in carica vince batte facilmente il Cska Mosca e si candida come grande favorita del torneo. Grande entusiasmo anche per i tifosi del Real Madrid che vincono in Turchia con il Galatasaray, con un netto 6- 1 ed annessa tripletta di Ronaldo. Non delude neanche il Manchester Utd che batte i tedeschi del Bayer Leverkusen. Vince anche il Psg che rimontato sul pari dall'Olimpiakos dilaga nella ripresa trascinato da un grande Lavezzi. Delusione di giornata per la Juventus che sotto di un gol a Copenaghen acciuffa il pari grazie a Quagliarella solo nella ripresa. Il Manchester City ed il Benfica superano facilmente Plezen e Anderlecht. Nella giornata di ieri splendida vittoria del Napoli di Benitez sui vice campioni d'Europa del Borussia Dortmund grazie ai gol dell'argentino Higuain e ad una meravigliosa punizione di Insigne. Messi trascina il Barcellona contro l'Ajax segnando tre reti. L'Atletico Madrid di Simeone batte lo Zenit di Spalletti. L'Arsenal si dimostra squadra ben attrezzata battendo il Marsiglia. Fatica ma vince il Milan grazie a Zapata e Muntari. Delusione di giornata per Mourinho che vede il suo Chelsea farsi rimontare dal Basilea. Vincono Schalke e Porto.

19/09/2013

INSIGNE: IL GOL, L'EMOZIONE, LA CORSA, I BRIVIDI DI GIOIA...
LORENZO A RADIO KISS KISS: ASPETTAVO DA SEMPRE UNA NOTTE COSI', UNA FELICITA' IMMENSA

Ho dedicato il gol a mia moglie in tribuna. A casa siamo tutti senza voce per le urla". Lorenzo Insigne racconta la sua notte magica ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Primo gol in Champions, San Paolo in delirio ed una corsa pazza di felicità sotto la Curva "Sono riuscito a dormire poco per l'emozione ma un pochino ho riposato. Ho avuto dei brividi incredibili. Una sensazione unica ed indimenticabile" "Due anni fa la Champions la vedevo in televisione a Pescara, Cannavaro mi ha raccontato cosa significa viverla al San Paolo ma devo dire che non mi aspettavo lo stesso di provare una emozione così forte. Una cosa è sentirlo raccontare una cosa è stare in campo". "E' una vittoria importantissima che ci dà forza e fiducia e che rafforza il nostro spirito anche per la partita di Milano. Sarà un match bello, stimolante, duro e speriamo vada bene". Lorenzo racconta il gol..."Quando ho tirato sembrava che la palla uscisse fuori, poi ho visto che rientrava ed ho capito che era dentro. Ho esultato tantissimo, una felicità immensa. Lo aspettavo da tempo, ho tolto la maglia per festeggiare e anche se ho preso l'ammonizione, ma era troppa l'emozione per non andare ad abbracciare i tifosi sotto la Curva". Cosa ti ha detto Benitez dopo il trionfo..."Il mister solitamente non dice nulla dopo la gara, stamattina ci ha fatto i complimenti ma è molto sereno e pensa subito a lavorare per la prossima partita" C'era Prandelli in tribuna..."Io penso solo al Napoli. Se dovesse arrivare la convocazione in Nazionale vorrà dire che ho fatto bene con la maglia azzurra"

19/09/2013

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL MILAN

llenamento mattutino per la squadra dopo la vittoria contro il Celtic per 2-0 all'esordio in Champions League. La seduta odierna è iniziata alle 11.30 con il riscaldamento svolto in palestra. Poi il gruppo si è spostato sul campo rialzato per iniziare un riscaldamento tecnico sui passaggi. Al termine di questa fase, canonico lavoro di stretching. Il pallone è stato protagonista anche dell'esercitazione successiva che ha visto il gruppo impegnato in un possesso palla 7 contro 7 e fino a questo punto hanno lavorato insieme agli altri anche Abate, Niang e Saponara. L'allenamento è proseguito con esercizi improntati sui cross di prima e in corsa e sui tiri in porta. L'allenamento si è concluso con una partitella 7 contro 7 dove è sceso in campo anche Mister Allegri. Abate e Saponara hanno concluso l'allenamento odierno in palestra. I giocatori che hanno iniziato la sfida con il Celtic hanno lavorato in palestra mentre Muntari e de Jong hanno svolto anche qualche giro di campo.

20/09/2013

NAPOLI-SASSUOLO, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Sassuolo, turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A di mercoledì 25 settembre alle ore 20.45 I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 40 Tribuna Posillipo Euro 25 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 9 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 6 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

20/09/2013

DOMENICA AL COLLANA SI PRESENTA IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE
DALLE 11 LA GRANDE FESTA DELLO SPORT IN ROSA, LE “TARTARUGHINE” SFILERANNO DAVANTI AI TIFOSI

Sarà una grande festa dello sport al femminile quella che si svolgerà domenica mattina allo stadio Collana, al Vomero. A partire dalle ore 11 sfileranno sul palco allestito sotto la tribuna di piazza Quattro Giornate oltre venti squadre di diverse discipline sportive che svolgono attività nella struttura vomerese per la “Presentazione sport in rosa”. Ogni società sarà impegnata in una dimostrazione della propria disciplina, dalla ginnastica al pattinaggio, dalle arti marziali alla danza, fino alla pesistica e all’atletica. Le formazioni del Napoli Calcio Femminile saranno presentate al pubblico, dalle ragazzine più giovani del settore pulcini fino alla prima squadra, che esordirà sabato 28 nel campionato di serie A a Brescia. Proprio la formazione allenata da Corrado Sorrentino disputerà un’amichevole sul terreno di gioco, in fase di completamento dopo i lavori realizzati dalla stessa società per renderlo nuovamente agibile, contro la squadra Primavera allenata da Alessandro Riccio. “Mercoledì mattina il Borussia Dortmund ha potuto effettuare la rifinitura allo stadio Collana prima della gara di Champions League grazie al Napoli Calcio Femminile – spiega il dg, Italo Palmieri -. Anche quest'anno, infatti, la società si è fatta carico delle spese di rifacimento e di manutenzione del terreno di gioco dello stadio vomerese. Il progetto Napoli femminile al Collana continua. Domenica regaleremo a tutti gli spettatori la tessera per assistere gratuitamente a tutte le gare interne del campionato di serie A, che si disputeranno sempre di sabato, coinvolgendo le altre discipline presenti nella struttura. Le ragazze e le donne, napoletane e campane, possono contare su di noi per praticare finalmente ad alti livelli una pratica sportiva che fino a pochi anni fa a Napoli non esisteva”. L’appuntamento con la “Presentazione sport in rosa”, con la regia di Alfredo Mariani e la conduzione di Lorenzo Crea, è per domenica 22 settembre, alle ore 11, allo stadio Collana del Vomero. L’evento è organizzato dal Napoli Calcio Femminile con la collaborazione delle altre società presenti all’interno del complesso sportivo Collana e con il patrocinio dell’assessorato allo sport del Comune di Napoli e della Municipalità Arenella-Vomero.

21/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Il Napoli riprenderà oggi la preparazione nel centro sportivo di Castelvolturno.Gli azzurri preparano la sfida che li vedrà opposti al Milan, gara in programma domenica sera al Meazza con inizio alle 20,45 Benitez ha a disposizione l'intera rosa mentre qualche problema in più ha Allegri che dovrà rinunciare a Montolivo e De Sciglio infortunati. In casa rossonera, rientrati in gruppo Abate e Poli che quindi si candidano per una maglia da titolare nell'affascinante sfida con gli azzurri.

21/09/2013

BENITEZ: MILAN FORTISSIMO, MA NOI CERCHEREMO DI VINCERE

Ieri giorno di riposo per gli azzurri che stamane invece si allenano a Castelvolturno in vista del diffiicile match di domani sera al Meazza contro il MIlan. Alle 12 è in programma la consueta conferenza stampa pre partita dell'allenatore partenopeo Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazionin rilasciate dall'allenatore partenopeo "Dicono che siamo favoriti? Per noi non cambia nulla, è importante quello che faremo in campo. Giorno di riposo concesso ieri? La nostra esperienza ci insegna che dopo tante partite è necessario staccare un po' la spina, ma lo prepariamo già qualche settimana prima, rientra nel nostro programma. Il mio ricordo di Milano è buono, con i tifosi dell'Inter avevo un bel rapporto. Per quanto attiene alla vendita della Società non posso dire molto. Il campionato è appena iniziato, i conti si fanno alla fine. La classifica attuale non è significativa, l'importante è proseguire sulla strada tracciata Il successo sul Borussia? Ovviamente quando si vince con una squadra cosi forte come quella tedesca, è un messaggio che si manda a tutti ma, ripeto, è importante proseguire su questa strada. Il Milan è una squadra molto offensiva ma noi faremo la nostra partita, saremo offensivi e cercheremo di avere una buona fase difensiva. Balotelli e Higuain sono due grandi attaccanti, io sono soddisfatto di Gonzalo ma è una partita dove conta la squadra e non il singolo. Con i rossoneri sarà una partita speciale, loro sono fortissimi anche come Società. Contro di loro ho giocato la Champions. Vincere domani? Significa portare a casa tre punti. Loro possono cambiare il modulo. Una punta, due punte, con il trequartista. Cosa potranno fare non lo so, sono più concentrato sulla mia squadra. In allenamento l'altro giorno, ho visto i ragazzi, siamo a posto, stanotte parlo con il "cuscino" (modo di dire spagnolo, ndr) e poi decidero' la formazione. Ho già detto che conto su tutta la rosa e i giocatori devono allenarsi sempre bene e stare in punta di piedi per essere disponibili ogni partita. Altrimenti c'e' sempre un altro che potrà prendere il suo posto. Il Napoli non vince a Milano da molti anni? Non guardo ai tabu', per me non significa nulla, erano altre squadre ed altri tempi. L'ansia della vittoria? dobbiamo lavorare, restare con i piedi per terra , abbiamo ancora molti margini di miglioramento. Se la squadra attacca, è normale che in difesa qualcosa si concede. Guardiamo all'avversario come è normale che sia ma, ripeto, preferiamo sempre mantenere la nostra idea. Dobbiamo fare il nostro gioco, avere carattere in campo. Albiol? Giocatore importante per noi, come tutti gli altri. abbiamo cambiato modulo, c'e' bisogno di tempo per i nuovi meccanismi ma sono soddisfatto di tutti

21/09/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA, I CONVOCATI PER MILANO

Il Napoli riprende oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, posticipo della quarta giornata di Serie A di domenica alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio. Successivamente allenamento atletico e lavoro tecnico tattico con il gruppo diviso in due plotoni. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

21/09/2013

IL SITO DELLA SSC NAPOLI FRUIBILE IN LINGUA CINESE

L'internazionalizzazione del Napoli prosegue, non solo sul campo ma anche in Società e, nella fattispecie, nel segmento che attiene alla Comunicazione. Infatti, a partire da oggi, il sito della SSC Napoli, sarà implementato in lingua cinese. Era evidentemente un'esigenza importante anche in termini di marketing, atteso che il mondo orientale rappresenta già da qualche anno una nuova frontiera commerciale e comunicativa che non puo' ovviamente essere ignorata e bene quindi ha fatto la SSC Napoli a precorrere i tempi anche in tal senso. L'indirizzo attraverso il quale collegarsi è: www.sscnapoli.cn

21/09/2013

MILAN: I CONVOCATI PER LA SFIDA CON IL NAPOLI

Questa la lista dei 20 convocati di Mister Massimiliano Allegri per la partita di domani sera contro il Napoli che si disputerà a San Siro alle 20.45: Abbiati, Amelia, Coppola, Abate, Constant, Mexes, Vergara, Zaccardo, Zapata, Birsa, Cristante, Emanuelson, De Jong, Muntari, Nocerino, Poli, Balotelli, Matri, Niang, Robinho.

22/09/2013

TABÙ SAN SIRO DA SFATARE, IL NAPOLI HA IL MILAN NEL MIRINO.

Non c'è tempo per specchiarsi, nemmeno dopo vittorie entusiasmanti come quella contro il Borussia Dortmund. Il calendario non concede pause, e stasera il Napoli è chiamato ad un altro durissimo impegno. Alle 20.45, infatti, gli occhi di milioni di persone saranno puntati sul match clou della giornata, perchè a San Siro gli azzurri affronteranno il Milan. Una sfida divenuta storica nel periodo in cui la MA-Gi-Ca e il trio olandese davano lustro non solo alle due formazioni ma all'intero calcio italiano. Grazie al presidente De Laurentiis, il Napoli sta prepotentemente tornando alla ribalta, proprio mentre il Milan accusa invece un calo dovuto al ridimensionamento dei costi passato attraverso cessioni eccellenti. La formazione rossonera, però, resta temibilissima perchè ha esperienza e individualità di spicco, soprattutto nel reparto offensivo. L'esplosività di Balotelli, e il fiuto del gol di Matri sono due spie rosse sicuramente accese nella testa di Benitez, che avrà già studiato le necessarie contromosse. Dopo il capolavoro tattico contro il Dortumud, infatti, si tratterà di affrontare un avversario molto meno veloce ma sicuramente più scaltro. Nella conferenza stampa di ieri, il brillantissimo tecnico azzurro ha tirato fuori la simpatica metafora del cuscino quando gli è stato chiesto se aveva dubbi sulla formazione. La notte porta consiglio, ma come ha ancora una volta ribadito Benitez, in questa squadra giocherà sempre chi offrirà, di volta in volta, maggiori garanzie psicologiche e fisiche. Il concetto di squadra, inteso come gruppo consolidato e inattaccabile, è 'must' irrinunciabile che lascia spazio alle qualità dei singoli esclusivamente quando sono messe al servizio di tutti. La crescita mentale della squadra è stata evidente, per aspetti diversi, in tutte le partite finora disputate. Con grande maturità, gli azzurri hanno interpretato al meglio ogni situazione, imponendo quasi sempre il loro gioco, e soffrendo tutti insieme quando bisognava respingere le offensive avversarie. Una formazione sempre corta e compatta, quella che servirà anche nel match di stasera, dove il Napoli proverà a cancellare il tabù di una vittoria che a San Siro manca davvero da troppo tempo.

22/09/2013

NAPOLI: SPAZZATO VIA ANCHE IL MILAN, REINA IN VERSIONE SARACINESCA

Ready to rock, ready to roll, è musica pesante quella del Napoli che strapazza anche il Milan e vola a riprendersi la testa della classifica. I rossoneri hanno provato a metterla sul piano fisico con le facce da 'cattivi' di Balotelli, De Jong e Muntari. Ma lo statega Benitez aveva previsto tutto con largo anticipo, tanto che nel prepartita era nello spogliatoio a ridere e scherzare con i suoi ragazzi. Eccezionale, questo tecnico, che sta facendo un lavoro assolutamente straordinario. L'approccio al match del Napoli è degno del miglior Tyson. Il Milan viene messo immediatamente alle corde e fioccano le occasioni da gol. Poi, ci pensano i bronzi di Riace. Cross dalla destra, assist di testa di Albiol e zuccata vincente del sempre più convincente Britos. Già, proprio l'uruguaiano, oggetto di critiche ingenerose per una stagione, la prima, segnata da infortuni che ne avevano chiaramente minato la serenità. Adesso, con la fiducia del tecnico, e con Albiol al suo fianco, Miguel svetta e reagala sicurezza al reparto. Match intensissimo, Banti arbitra in stile inglese e i contatti diventano durissimi. Il Napoli è un pò meno preciso del solito, ma va riconosciuto al Milan il merito di un grande pressing. I rossoneri non ci stanno a perdere, ma Higuain è ancora una volta chirurgico e la sua conclusione fa esplodere la torcida partenopea. Ancora a segno, GoLzalo, che continua a tenere una media gol altissima pur giocando sempre a servizio della squadra. Ma una formazione vincente non può che avere un portiere straordinario, e non potremmo definire diversamente Reina, che riesce nell'impresa di parare il rigore di Balotelli. Il duello tra i due inizia quando il Signor Banti decreta il penalty. Come in un film western, Pepe si prepara al duello con Supermario, sempre a segno dagli undici metri nella sua carriera. Sguardo alto e fiero, Reina si asciuga il sudore, beve un goccio d'acqua e si piazza tra i pali. Balotelli parte, come al solito cerca la finta per far tuffare il portiere. Ma Reina non gli da vantaggi, resta in piedi fino alla fine e quando vede partire il pallone si lancia alla sua destra e con la punta delle dita respinge e mantiene inviolata la sua porta. Poi, continuando il duello, Pepe si trasforma in saracinesca e para davvero di tutto, capitolando solo all'ultimo minuto su una conclusione imprendibile di Supermario. Ma è tardi per il Milan, su San Siro cala il gelo, mentre nella curva azzurra la temperatura diventa altissima. Cinque partite ufficiali, cinque vittorie. Un Napoli da sogno, ma a Milano, stanotte, avranno gli incubi.

23/09/2013

DOPO 27 ANNI, IL NAPOLI BATTE IL MILAN A SAN SIRO

13 aprile 1986 – 22 settembre 2013. Cos'hanno in comune queste due date? Semplicissimo: il Napoli viola il campo di San Siro, battendo il Milan. Era terminata 2-1 allora, è terminata 2-1 anche stavolta. Grazie al blitz meneghino, il Napoli in questo campionato è alla quarta vittoria su 4 gare di campionato, cosa già accaduta nella stagione 1987-88 (sebbene una di queste vittorie è quella della famosa monetina di Pisa). Insomma, il Napoli di Benitez riaggiorna i record e sfata i tabù (Chievo Verona, Bologna e San Siro sponda Milan) che in questi ultimi anni erano diventati una limitazione per la formazione azzurra. Se aggiungiamo anche la vittoria in Champions, il Napoli è una delle tre squadre europee (insieme a Barcellona ed Atletico Madrid) ad aver sempre vinto nelle partite ufficiali fin qui disputate in stagione. Il tecnico basco ha portato personalità ed un pizzico di esperienza in più. A Milano presenta Mesto in luogo di Maggio e a centrocampo preferisce il duo svizzero tutta forza e potenza, costituito da Dzemaili e Behrami. Allegri invece sceglie lo sloveno Birsa trequartista, alle spalle del doppio centravanti Matri-Balotelli. L'arbitro dell'incontro è Banti di Livorno. Il Napoli parte a spron battuto, con una serie di conclusioni verso la porta di Abbiati che gridano vendetta, vista la mancanza di mira degli avanti azzurri. Ma al 7' il Napoli sistema la mira e Britos di testa (su assist di testa di Albiol) segna il meritato 1-0. Il Milan reagisce e, complice l'arretramento del Napoli, diventa pericoloso, ma Reina è in serata di grazia. Nella ripresa, il portierone azzurro neutralizza il (solito) rigore di Balotelli, diventando il primo estremo difensore a fermare dal dischetto il centravanti della nazionale (dopo 21 realizzazioni consecutive!). Prima di questo episodio, il Napoli fa 2-0 con un gran gol di Higuain. Prevedibile il forcing finale del Milan che trova il 2-1 di Balotelli (poi espulso a fine gara). Il Napoli aggancia a quota 12 in classifica la Roma e mercoledì riceve il Sassuolo al San Paolo per tentare l'allungo in classifica.

23/09/2013

BENITEZ: UNA GRANDE VITTORIA, SONO SODDISFATTO

Al termine della gara Milan - Napoli, vinta dagli azzurri per 2-1, consuete interviste post partita dei due allenatori. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo Rafa Benitez Una vittoria di carattere ma giunta anche al termine di una buona prestazione al cospetto di una squadra molto forte. Certo, abbiamo ancora qualcosa da migliorare in fase difensiva ma di fronte c'erano grandi giocatori. Abbiamo avuto un approcciuo forte ed incisivo. La sostituzione di Higuain? erano un po' stanchi, pensavamo che con Pandev la squadra potesse restare "alta" ma il Milan spingeva molto soprattutto con Matri che apriva spazi e Balotelli che è molto bravo Sorpreso di questo avvio del Napolli cosi importante? Non sono sorpreso perché ho visto sin dal ritiro come si sta allenando la squadra. Siamo ancora al 73 % ma abbiamo ancora tanto da migliorare. Reina? un grande portiere, Del Bosque sa bene cosa fare, non ha certo bisogno dei mie consigli ma Pepe è un grande portiere e merita di stare in nazionale

23/09/2013

MESTO: LA NOSTRA FORZA È IL GRUPPO
GIANDOMENICO A RADIO KISS KISS: FELICE DI GIOCARE IN QUESTA SQUADRA, A SAN SIRO VITTORIA IMPORTANTE

"La forza di questo Napoli è il gruppo". Giandomenico Mesto, tra i protagonisti assoluti nel successo di San Siro, racconta le sue emozioni a Radio Kiss Kiss. "Siamo contenti per il risultato anche perché il successo è meritato. Abbiamo imposto il nostro gioco ma la squadra ha anche saputo soffrire. Tutto è stato fatto al meglio sinora e vogliamo proseguire". Quanto è importante la mano di Benitez? "Il mister ha vinto tanto, è sicuro del suo lavoro e ci trasmette idee e positività. Questo gruppo ha grandi campioni e questo ci dà tanta qualità ma anche fiducia. Ognuno di noi cerca di dare il massimo per la squadra anche per aiutare gli uomini di talento che abbiamo in rosa. La nostra forza è la squadra e tutti si mettono a disposizione degli altri". Napoli sogna in grande..."E' ancora molto presto per poter fare un bilancio. Certamente vincere sempre è il modo migliore per cominciare ma per noi è importante pensare alla partita che verrà. Il campionato è equilibrato e ci possono essere sempre insidie. Dobbiamo rimanere concentrati con i piedi per terra e proseguire a dimostrare il nostro valore". "Non ci si può permettere di rilassarsi. Adesso c'è il Sassuolo e ci sono tre punti in palio proprio come c'erano a San Siro. Noi non dobbiamo guardare l'avversario ma dare il massimo contro tutti". Vi aspettavate la Roma in testa al vostro fianco? "Diciamo che la Roma per me non è una sorpresa perché ha grandi giocatori ed è una signora squadra. Credo che lotterà fino alla fine, così come le altre contendenti al vertice" Che effetto ha fatto vincere a San Siro 27 anni dopo e sentire l'urlo di oltre 15mila napoletani... "C'erano tifosi azzurri ovunque e ci hanno sostenuto alla grande. E' stata una emozione bellissima vincere dopo tanto tempo. Personalmente sono contento di essere in questo gruppo e voglio farmi sempre trovare pronto per ogni occasione. Quest'anno siamo tutti protagonisti e dobbiamo portare un grande contributo ciascuno di noi per questa maglia. Sono felice, ho la fiducia dell'allenatore e stiamo lavorando con grande armonia" E' un Napoli che proverà a scrivere la storia? "E' chiaro che ci crediamo e vogliamo fare il massimo. Dovremo migliorare ancora e trasferire in campo le indicazioni del mister. Sinora stiamo vincendo attraverso il gioco e c'è grande entusiasmo. Vincere con il Borussia ed il Milan dà grande autostima, ma sappiamo che bisogna ancora crescere per competere su tutti i fronti"

23/09/2013

MAGGIO, MERCOLEDI' INTERVENTO IN ARTROSCOPIA AL MENISCO
L'ESTERNO AZZURRO TORNERA' A DISPOSIZIONE SUBITO DOPO LA SOSTA DI CAMPIONATO

Christian Maggio e' stato visitato oggi a Roma dal prof. Mariani, a Villa Stuart, per una piccola sofferenza al ginocchio sinistro. Mariani ha quindi deciso di effettuare un intervento in artroscopia per regolarizzare il menisco. L'intervento verrà eseguito mercoledì. Maggio tornerà a disposizione subito dopo la sosta di campionato in programma dopo la gara con il Livorno.

24/09/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CONTRO IL SASSUOLO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo a Milano. Gli azzurri preparano il match con il Sassuolo per il turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente lavoro tecnico tattico finalizzato al possesso palla. Zuniga ha fatto lavoro differenziato, non è stato convocato e come da programma avrà un turno di riposo. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Armero, Bariti, Britos, Cannavaro, Fernandez, Mesto, Uvini, Behrami, Dzemaili, Inler, Radosevic, Callejon, Duvan, Hamsik, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

24/09/2013

NAPOLI: POKERISSIMO AZZURRO

Dalla insidiosissima trasferta di San Siro il Napoli ha porttoa a casa tre punti fondamentali per mantenere la vetta della classifica e mette a segno la quinta vittoria consecutiva nei primi cinque impegni ufficiali della stagione. Una vittoria meritata, per ottenere la quale a muscoli e cervello si sono sostituiti anima e grinta. Si perché il nuovo Napoli di Benitez è anche questo. Prima mezzora sfavillante in cui i rossoneri faticano, e non poco, a capire cosa stia succedendo e subiscono inermi l'ondata azzurra che gioca, diverte e si diverte sul prato del Meazza dominando in lungo ed in largo ed andando meritatamente in vantaggio. Passati i primi trenta minuti però l'intensissima sfida col Borussia Dortmund presenta il conto ed agli azzurri vengono meno gamba e lucidità nel gestire la palla, il Milan prende campo e nel secondo tempo costringe il Napoli nella propria metà campo. Ma gli Azzurri non mollano e guidati da uno straordinario Reina reggono compatti ed ordinati l'assalto del diavolo. Il portiere azzurro con quella sua divisa arancione si trasforma in un supereroe che vola tra i pali agguantando qualsiasi cosa si muova, da' sicurezza ed infonde coraggio ai compagni e nega il gol a Balotelli. Perfino il rigore calciato da quest'ultimo, sempre a segno dagli undici metri, si infrange sulla manona del portierone azzurro. Il Napoli è stanco, ma lotta e combatte con un grande cuore e carattere limitando i danni e sigilla, con una zampata del suo fuoriclasse assoluto Higuain, la meritata vittoria. Cinque partite, cinque vittorie, sfatati i tabù Bologna, Chievo ed Atalanta, luquidati i vicecampioni d'Europa, battuto il Milan in casa propria dopo 27 anni. Questo è il nuovo Napoli, la squadra che in pochi mesi ha saputo interpretare le idee del suo nuovo allenatore. Cinque gare disputate tutte allo stesso modo, con un approccio finalmente consapevole, aggressivo, senza timore reverenziale indipendentemente dal nome dell'avversario in campo. Questa è la vera rivoluzione di Benitez, al di là del cambio di modulo, è il cambio nella testa la vera arma in più di questo Napoli. Ora sotto col Sassuolo, reduce dalle sette reti subite ad opera dell'Inter. Una partità che consentirà a Benitez di far rifiatare un pò di uomini dopo questo primo iniziale tour de force, ma sempre senza sottovalutare l'impegno e con la consapevolezza di essere il Napoli, il Nuovo Napoli.

24/09/2013

ARSENAL-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA
LE PROCEDURE DI ACQUISTO PER IL SETTORE OSPITI DELLA SECONDA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE

Per la gara Arsenal FC-SSC Napoli, valida per il Group Stage di Champions League, in programma il giorno 1 ottobre in Inghilterra, alle ore 19.45 ora locale, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 14.00 del 24 settembre 2013, fino alle ore 15.00 di venerdì 27 settembre 2013 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.it in collaborazione con Lottomatica Italia Servizi S.p.A. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni venerdi 27 settembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, sabato 28 settembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00, lunedi 30 settembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Emirates Cup di Londra, fornito da Arsenal FC, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Arsenal FC e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 43,00, cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibileun'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

25/09/2013

NAPOLI, CON IL SASSUOLO SI PUNTA ALLA QUINTA VITTORIA

Voltare pagina, pensare alla prossima partita soffocando l'entusiasmo per le cinque vittorie consecutive e non sottovalutare il Sassuolo, umiliato dalla pesantissima sconfitta casalinga rimediata domenica contro l'Inter. Sono questi gli obiettivi immediati del Napoli, che ovviamente deve sfruttare la ghiotta occasione del turno casalingo contro un' avversaria non irresistibile per allungare ulteriormente il passo. Si gioca senza soluzione di continuità e quindi è' lecito attendersi qualche cambio nell'undici iniziale. Ovviamente Benitez non regalerà alcuna anticipazione, preferendo riservarsi la scelta finale dopo aver attentamente valutato le condizioni di tutti gli effettivi. Il Sassuolo giocherà con il coltello tra i denti per non dover dire addio troppo presto ad una serie A conquistata con fatica e merito. La formazione allenata da Di Francesco può senz'altro giocarsi le sue carte nella lotta per non retrocedere e proprio per questo punterà tutto sulla trasferta partenopea che viene vista con indiscutibile timore ma anche come una vetrina importantissima per mettersi in mostra. Un San Paolo che sarà gremitissimo (anche grazie alla sensibilità del presidente De Laurentiis che ha voluto abbattere notevolmente il costo dei biglietti) sarà uno stimolo in piu per tutti coloro che scenderanno in campo. Il Napoli ovviamente non ha alcuna intenzione di rallentare e prenderà d'assalto il fortino avversario con le solite manovre di aggiramento tese a creare i varchi giusti per gli inserimenti dei cecchini azzurri, che già si preparano a colpire. Undici gol realizzati in 4 partite sono un bottino ragguardevole, ma vista la mole di gioco e le occasioni create c'è da attendersi che questa media possa ancora salire. E il Sassuolo sembra davvero essere una vittima predestinata per Higuain e compagni, pronti a regalare un'altra gioia alla tifoseria partenopea.

25/09/2013

MAGGIO OPERATO IN ARTROSCOPIA AL MENISCO, INTERVENTO OK
L'ESTERNO AZZURRO TORNERA' A DISPOSIZIONE SUBITO DOPO LA SOSTA DI CAMPIONATO

Christian Maggio e' stato operato oggi a Roma dal prof. Mariani, a Villa Stuart. L'intervento, durato circa 20 minuti, e' stato effettuato in artroscopia per una lesione del menisco al ginocchio sinistro. Come da programma, Maggio da domani comincerà la riabilitazione al Centro Tecnico di Castel Volturno, seguito dallo staff sanitario del Napoli. L'esterno azzurro potrà riaggregarsi al gruppo dopo la sosta.

25/09/2013

IL SASSUOLO FRENA LA CORSA DEL NAPOLI

Un Napoli "grigio" non riesce a superare in casa il Sassuolo e si fa bloccare sul pareggio al termine di una gara nella quale forse sono gli ospiti a dove recriminare qualcosa. Eppure si era messa bene per i partenopei che avevano trovato il vantaggio con un bel gol di Dzemaili, autore di un bel tiro dai 20 metri che batta inesorabilmente Pegolo. Ma gli ospiti non hanno accusato il colpo e sono riusciti con un bel gol di Zaza a riequilibrare le sorti del match. Tanta sofferenza per il Napoli a centrocampo dove Inler e Dzemaili hanno accusato qualche battuta a vuoto in fase di non possesso. Si è avvertita l'assenza di Behrami, il vero frangiflutti degi azzurri, l'unico sempre capace di rubare palla con costanza e di far ripartire l'azione. Anche in difesa, sono stati lasciati tanti spazi per le ripartenze degli emiliani che in molte circostanze hanno avuto modo di battere a rete e talvolta le parate di Reina, talvolta perqualche imprecisione, gli azzurri si sono salvati dalla capitolazione. Nella ripresa, solo in un'occasione, con Fernandez, i partenopei hanno avuto la possibilità di andare in vantaggio ma la conclusione del centrale azzurro, a due passi dalla porta, è stata respinta da P.egolo Un peccato, perche' la gara era certamente alla portata dei partenopei, nonostante la corposa rotazione di uomini che Benitez ha apportato rispetto alla gara con il Milan Approccio soft, disposizione tattica probabilmente da rivedere anche in previsione delle prossime gare. Ma naturalmente nessun campanello d'allarme, la stagione è appena iniziata e siamo certi che Benitez saprà apportare eventuali correttivi.

26/09/2013

BENITEZ: DOVREMO IMPARARE DA QUESTA PARTITA
IL TECNICO AZZURRO: CONTINUEREMO A LAVORARE PER MIGLIORARE. HAMSIK: DISPIACIUTI, MA NON E' CASCATO IL MONDO

"Dovremo imparare da questa partita". Rafa Benitez non certo soddisfatto ma comunque razionale e sereno dopo il pareggio con il Sassuolo. Il tecnico azzurro analizza con equlibrio il match anche in prospettiva futura... "Non abbiamo fatto una grande partita ma abbiamo avuto occasioni per vincere. Non siamo stati sui livelli di gioco delle gare precedenti, ma non parliamo di calo mentale perché conoscevamo le insidie della partita e abbiamo lavorato molto sulla concentrazione. Il Sassuolo ha giocato bene e complimenti a loro". "So che tutti aspettavano una nostra vittoria, ma non sempre si può vincere. Ripeto che il Sassuolo ha giocato benissimo. Purtroppo stasera non siamo riusciti a conquistare la prima palla sui contrasti e credo sia più merito del Sassuolo che demerito nostro". "Dovevamo attaccare meglio con la palla ed avere maggiore equilibrio. Credo che non sia una questione di singoli ma di squadra. Ci sono tante cose su cui lavorare, ma oggi mi è piaciuto l'impegno fino alla fine anche se non siamo riusciti a controllare la partita". "Ho inserito elementi più freschi perchè voglio coinvolgere tutta la rosa e tutti meritano fiducia. Dobbiamo affrontare tante partite di fila, servono tutti gli uomini del gruppo. Non penso sia questione di turnover. Stasera potevamo vincere con questi uomini, ma il Sassuolo è stato bravo a fermarci e chiudere gli spazi. Dovremo imparare da questa partita per migliorare". Marek Hamsik è lucido nella disamina del match... "Dispiace perché volevamo proseguire la striscia di vittorie e fare bene davanti al nostro pubblico. Non siamo certamente soddisfatti, ma non è certo caduto il mondo. Non abbiamo affatto sottovalutato l'impegno, perché sapevamo delle difficoltà che potevamo incontrare. Stasera non abbiamo giocato come in passato, non siamo stati brillanti e abbiamo recuperato poche palle in ripartenza" "E' anche vero che abbiamo avuto una occasione clamorosa sull'1-1 e lì poteva cambiare la partita. Siamo tutti un po' giù, ma può capitare. Adesso dobbiamo alzare la testa ed andare a Genova al massimo della convinzione. I risultati fino a ieri ci avevano dato ragione e continueremo a lavorare su questa strada"

26/09/2013

SERIE A: I RISULTATI E LA CLASSIFICA DOPO LA QUINTA GIORNATA

Si è giocata la quinta giornata della Serie A. Questi i risultati e la classifica: Bologna-Milan 3-3 (Poli, Laxalt, Laxalt, Robinho, Abate); Chievo-Juventus 1-2 (Thereau, Quagliarella, aut. Bernardini); Lazio-Catania 3-1 (Ederson, Barrientos, Lulic, Hernanes); Livorno-Cagliari 1-1 (Luci, Ibarbo); Napoli-Sassuolo 1-1 (Dzemaili, Zaza); Parma-Atalanta 4-3 (Mesbah, Bonaventura, Parolo, Rosi, Parolo, Denis, Livaja); Sampdoria-Roma 0-2 (Benatia, Gervinho); Torino-Verona 2-2 (rig. Cerci, Gomez, Cerci, rig. Jorginho). Domani è in programma il posticipo Inter-Fiorentina. Classifica: Roma 15 punti; Napoli e Juventus 13; Inter e Fiorentina 10; Lazio 9; Livorno e Torino 8; Udinese e Verona 7; Cagliari 6; Milan e Parma 5; Genoa e Chievo 4; Bologna e Atalanta 3; Sampdoria 2; Catania e Sassuolo 1.

26/09/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa di sabato alle ore 18.00 per l'anticipo della sesta giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con il Sassuolo. Per gli altri uomini della rosa lavoro atletico e partitella a campo ridotto. Domani seduta mattutina e poi partenza per la Liguria.

26/09/2013

SERIE A, INTER - FIORENTINA: 2 -1

Il posticipo di stasera, al Meazza, chiude la quinta giornata di campionato. Si affrontano Inter e Fiorentina due big della stagione in corso. Vincono i nerazzurri per 2-1 in rimonta. A segno prima Giuseppe Rossi su rigore e poi, prima il pareggio di Cambiasso e poi la rete di Jonathan a sancire la vittoria dei padroni di casa.

27/09/2013

NAPOLI: A GENOVA PER I TRE PUNTI

Archiviata la gara con il Sassuolo, adesso l'attenzione degli azzurri è concentrata sulla gara con il Genoa che si disputerà sabato alle 18 al Ferraris. I grifoni sono reduci dalla sconfitta di Udine, maturata negli ultimi minuti per un'autorete di Calaio' e hanno finora solo conquistato quattro punti. Un inizio non proprio positivo per la squadra di Liverani che pero' ha tutte le carte in regola per poter disputare una stagione tranquilla. La gara con il Napoli non sarà facile per i padroni di casa anche perche' gli azzurri dovranno riscattarsi dopo il pareggio casalingo con il Sassuolo che ha lasciato l'amaro in bocca. E' facile prevedere che con gare tanto ravvicinate, ed il Napoli martedi sarà anche impegnato in Champions, i due allenatori faranno ancora ricorso al turn over, per poter meglio dosare le energie dei giocatori e far fronte a tutti gli impegni futuri con analoga competitività

27/09/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa di domani alle ore 18,00 per l'anticipo della sesta giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente lavoro tecnico tattico. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

27/09/2013

BENITEZ: IL TURN OVER È UNA NECESSITÀ SE VOGLIAMO COMPETERE SU PIÙ FRONTI

Prima della partenza alla volta di Genova, dove domani il Napoli affronterà i grifoni, nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno, sede della SSC Napoli, si è svolta la consueta conferenza stampa pre partita di Rafa Benitez. Eco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo "Avevamo deciso che dopo tante conferenze stampa di seguito poteva parlare anche Pecchia ma poi meglio che parli io. La mia esperienza internazionale mi dice che il turn over è necessario soprattutto quando si gioca ogni due giorni.Vediamo a Genova la squadra come reagirà dopo il pareggio con il Sassuolo. L'atteggiamento della squadra durante la gara è stato buono anche se abbiamo fatto degli errori ma su quelli stiamo lavorando. L'idea è che anche con il Genoa qualcosa cambierà in formazione. Hamsik e Higuain sono due giocatori importanti che fanno la differenza ma è chiaro non si possono giocare tutte le gare. Occorre anche riposare per non rischiare infortuni. Ripeto, per me conta molto la rosa, qui niente titolarissimi, tutti devono dare il loro contributo. Se giocassimo una partita a settimana non avrei alcun problema nello stilare la formazione ma con gli impegni che abbiamo abbiamo la necessità di gestire l'intero organico. Per arrivare fino in fondo, è necessario ruotare i giocatori. Duvan è a posto, sta lavorando benissimo. Il suo esordio è vicino. Behrami è un giocatore importante, con caratteristiche diverse da Dzemaili ed Inler ma in rosa abbiamo anche Radosevic che ha queste qualità e puo' tornare utile nel prosieguo della stagione. Noi giochiamo per vincere qualcosa, guardiamo a lungo termine. Qualche intoppo ci potrà essere lungo il percorso. Poi, vedrete che quando i meccanismi saranno assimilati, o con un protagonista o con l'altro, faremo bene. Non siamo ancora in condizione perfetta, ma ci siamo quasi. Inter e Roma stanno facendo bene ma disputano solo una partita a settimana. Io sono comunque felice di avere questi problemi, noi giochiamo in Champions. Non credo che domani prenderemo la gara sottogamba. Adesso c'e' da pensare al Genoa che è la partita per noi più importante, poi ci concentreremo sull'Arsenal. Voi guardate le partite e fate le vostre valutazioni. Noi vediamo i giocatori tutti i giorni, parliamo con il medico, ne valutiamo la condizione costantemente. Inler e Dzemaili possono con i loro tiri dalla distanza fare anche la differenza contro le squadre che si schierano sempre dietro la linea della palla. Conosciamo le caratteristiche dei nostri giocatori, ma è sempre importante la squadra più che il singolo. Guardando le partite delle altre squadre, penso che arrivare allo scudetto sarà difficile per tutti ma se facciamo bene le cose possiamo lottare anche noi."

27/09/2013

GENOA - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL FERRARIS FISCHIA DAMATO

Domani sera allo stadio Ferraris si affrontano Genoa e napoli, in una gara valevole come anticipo della sesta giornata di campionato. Questi i precedenti tra le due formazioni. L'incontro sarà diretto dal Sig. Damato di Barletta Le 52 partite in casa del Genoa tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 1973/74 si è giocato sul neutro di Piacenza) 23 vittorie del Genoa 18 pareggi 11 vittorie del Napoli 91 gol del Genoa 65 gol del Napoli L'ultima vittoria del Genoa 3-2 il 29 gennaio 2012 31' p.t. Palacio (G), 36' p.t. Gilardino (G), 25' s.t. Palacio (G), 35' s.t. Cavani (N), 37' s.t. Lavezzi (N) L'ultimo pareggio 0-0 il 10 giugno 2007 (in serie B) L'ultimo in serie A è il 3-3 del 25 settembre 1994 L'ultima vittoria del Napoli 2-4 l'11 novembre 2012 23' p.t. Immobile (G), 9' s.t. Mesto (N), 10' s.t. Bertolacci (G), 34' s.t. Cavani (N), 45' s.t. Hamsik (N), 49' s.t. Insigne (N) - L'ARBITRO - Antonio Damato di Barletta, 41 anni, internazionale, è all'ottava stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Vanta finora 112 presenze in Serie A e 39 in serie B. Diciannove precedenti con il Napoli otto vittorie, quattro pareggi e sette sconfitte 19 dicembre 2006: Napoli-Brescia 3-1 22 marzo 2008: Reggina-Napoli 1-1 7 dicembre 2008: Napoli-Siena 2-0 17 maggio 2009: Napoli-Torino 1-2 31 ottobre 2009: Juventus-Napoli 2-3 7 febbraio 2010: Udinese-Napoli 3-1 26 settembre 2010: Cesena-Napoli 1-4 20 marzo 2011:Napoli-Cagliari 2-1 23 aprile 2011: Palermo-Napoli 2-1 21 settembre 2011: Chievo-Napoli 1-0 22 gennaio 2012: Siena-Napoli 1-1 2 settembre 2012: Napoli-Fiorentina 2-1 20 ottobre 2012: Juventus-Napoli 2-0 25 febbraio 2013: Udinese-Napoli 0-0 in più 5 partite in serie C1 Così in carriera: 151 presenze (112 in serie A e 39 in serie B) 74 vittorie interne (il 49,0%) 31 pareggi (il 20,5%) 46 vittorie esterne (il 30.5%) 699 ammonizioni (più di quattro a partita) 48 espulsioni (circa una ogni tre partite) 52 rigori concessi (circa uno ogni tre partite) 5.321 falli fischiati (circa 35 a partita)

28/09/2013

IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: O MI DANNO LO STADIO OPPURE LO VADO A COSTRUIRE A CASERTA

"Mercoledì chiederò a De Magistris di vendermi il San Paolo". Aurelio De Laurentiis lancia il suo messaggio preciso ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il Presidente azzurro è chiaro e deciso nella sua richiesta al Sindaco di Napoli. "Sono molto preoccupato perché il Sindaco disse che mi avrebbe venduto lo stadio, ma con i tempi biblici ai quali sono abituati al Consiglio Comunale io non credo che saranno in grado di farlo. Quindi io mercoledì stesso, dopo l'incontro, monterò in macchina e farò l'accordo con il Sindaco di Caserta e da gennaio comincerò a costruire il nuovo stadio a Caserta".

28/09/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI L'ESORDIO IN CAMPIONATO A BRESCIA
LE GIOVANI "TARTARUGHINE" SUBITO IN CAMPO (ORE 14) CONTRO UNA PRETENDENTE ALLO SCUDETTO

Dopo gli ottimi risultati ottenuti nei primi turni di Coppa Italia, il Napoli Calcio Femminile è pronto per affrontare la prima giornata del campionato di serie A. Il calendario ha regalato subito un inizio impegnativo, con una trasferta sul campo del Brescia, formazione che ha chiuso al terzo posto la scorsa stagione e che mira a inserirsi nella lotta per lo scudetto. Le napoletane, con un gruppo nuovo formato da tantissime ragazze giovani e napoletane, proveranno a fare risultato sapendo che avranno di fronte una delle corazzate della serie A di quest'anno. A disposizione del tecnico, Corrado Sorrentino, ci sarà l'interno gruppo, con un solo dubbio legato all'utilizzo di Caterina Kensbock, rientrata dall'esperienza negli Stati Uniti ma reduce da una distorsione alla caviglia che le ha impedito di allenarsi regolarmente in settimana. Le scelte sulla formazione iniziale saranno fatte solo poco prima dell'incontro, ma ci sarà sicuramente l'esordio nella massima serie per alcune delle ragazze della rosa. "Il Brescia è una formazione solida e attrezzata per giocare ai massimi livelli – spiega Sorrentino -. Noi siamo un gruppo giovane che si allena da poco insieme e dobbiamo capire quale può essere il nostro potenziale. Andremo in campo con l'obiettivo di dare il massimo e provare a impensierire le avversarie, sapendo che questo è il nostro primo test di alto livello". Brescia-Napoli Calcio Femminile, valida per la prima giornata del campionato di serie A, si giocherà domani, domenica 29 settembre, alle ore 14 allo Stadio Club Azzurri Brescia di Mompiano.

28/09/2013

NAPOLI, CHE VITTORIA! BENITEZ LEADER ASSOLUTO DI UN GRUPPO STRAORDINARIO
GLI AZZURRI ESPUGNANO IL FERRARIS GRAZIE ALLA DOPPIETTA DI PANDEV

Gli uomini veri rispondono sempre con i fatti, trovano soluzioni senza accampare scuse, sono coerenti con le proprie idee che alla fine risultano anche essere vincenti. Dopo il pareggio con il Sassuolo qualcuno ha provato a puntare il dito contro i protagonisti della sfida, difesi a spada tratta dall'allenatore. Un vero leader fa così, si assume la responsabilità delle scelte, si pone a protezione del gruppo, che poi reagisce alla grande sul terreno di gioco. Genoa - Napoli e' nata con queste premesse e con un turn over che stavolta ha escluso due top player come Hamsik e Higuain. Un giusto riposo per i due fuoriclasse, ma anche il modo per responsabilizzare e caricare ulteriormente la squadra. Dentro Pandev e Duvan, e Kung fu nei primi 45 minuti infila una doppietta d'autore che stende il Genoa. Ma a Benutez non basta, c'è Cannavaro che merita una nuova occasione dopo il match non brillante contro il Sassuolo. Ad inizio ripresa Albiol lascia proprio a Paolo il comando della difesa. Nessuno, in questo splendido gruppo, deve restare indietro, perché per arrivare in fondo a questa difficile stagione servirà il contributo di tutti. Una vittoria pesante, ottenuta con il cuore e con la testa, perché questa squadra ha valori tecnici e morali altissimi e piccoli incidenti di percorso e critiche precostituite non potranno assolutamente intaccare le certezze che Benitez le sta regalando.

28/09/2013

GENOA - NAPOLI: 0 - 2. UNA DOPPIETTA DI PANDEV REGALA IL SUCCESSO AGLI AZZURRI

Dimenticata subito la gara con il Sassuolo, il Napoli espugna il Ferraris con una prestazione importante che non lascia scampo al Genoa. Vince il turn over, o la rotazione, o forse è meglio dire la rosa. Si, perche' Rafa, coerentemente ai suoi principi, che derivano chiaramente dalla sua esperienza calcistica, fatta di grandi vittorie, lascia fuori inizialmente Hamsik e Higuain e lancia Duvan da primo minuto, con Pandev alle sue spalle e Callejon e Insigne sugli esterni. Goran il macedone, nella posizione che predilige, quella centrale alle spalle dell'attaccante, timbra subito il cartellino con una doppietta strepitosa che, diu fatto, chiude la partita già al 25 del primo tempo. Poi un susseguirsi di azioni a tutto campo, con gli azzurri che sfirano in più circostanze la terza marcatura ed i grifoni che mostrano tutta la loro sterilità offensiva nonostante la coppia Gilardino - Calaio' che però, tranne che per qualche cross dalle fasce, non viene mai messa in condizione di battere a rete. Un successo importante per gli azzurri che adesso saranno impegnati martedi con l'Arsenal a Londra, in una sfida tanto difficile quanto affascinante

29/09/2013

NAPOLI GRANITICO, VITTORIA DI GENOVA ARCHIVIATA. LA MENTE È GIÀ A LONDRA.
DOPO IL SUCCESSO DI IERI, NON C'È TEMPO PER GIOIRE. MARTEDÌ C'È L'ARSENAL

16 punti in classifica dopo sei giornate di campionato, cinque vittorie, un pareggio, 14 reti realizzate e 4 subite. Basterebbero questi numeri per parlare di un grande Napoli, ma il biglietto da visita di Rafa Benitez e' ricco di tanti particolari che meritano di essere raccontati. La squadra lavora con impegno e dedizione e scende in campo per imporre il proprio gioco e conquistare il massimo della posta. L'approccio alle partite e' sempre quello giusto, e quando il clima partita diventa incandescente i calciatori azzurri sanno soffrire. La vittoria ottenuta a Genova dimostra, inoltre, quanto questo Napoli sia capace di reagire con ferocia sportiva quando viene punto nell'orgoglio, imponendo la legge del più forte anche su un campo caldissimo e contro un avversario tutt'altro che arrendevole. C'è grande serenità nello spogliatoio azzurro, c'è consapevolezza della propria forza, ma anche la giusta umiltà. La doppietta di Pandev resterà negli almanacchi, ma il grandissimo lavoro di raccordo tra centrocampo e attacco fatto da Insigne e Calejon non va sottaciuto. i due fantasisti hanno cantato e portato la croce, risultando imprendibili per i rispettivi avversari. Ottime anche le prestazioni di Behrami in fase di copertura e di Inler che, con l'arrivo di Benitez, sta dimostrando di avere le caratteristiche giuste per guidare questa squadra. Il regista svizzero ha giocato moltissimi palloni, ed è stato un costante punto di riferimento per i compagni. Sulla sinistra, un Zuniga premiato anche con la fascia di capitano, si è dimostrato padrone assoluto ed incontrastato. La sua intesa con Insigne è un'arma micidiale anche contro difese molto chiuse, vista l'abilità di entrambi di dribblare e di triangolare quasi 'nascondendo' il pallone agli avversari. In difesa, infine, Giladino e Calaiò hanno fatto i conti con Britos e Albiol, nel primo tempo, e Cannavaro nella ripresa. I centrali partenopei hanno lasciato davvero pochissimo spazio agli attaccanti del Grifone, che hanno comunque trovato la porta sbarrata dal solito, immenso Pepe Reina. Vedere in panchina gente come Hamisk e Higuain ha dato, già a bocce ferme, la sensazione di quanto sia forte questo gruppo, che in una trasferta complicata si può consentire il lusso di far rifiatare due veri top player. Come ha nuovamente confermato Benitez, questa squadra che è in continua crescita ancora non ha espresso tutto il suo potenziale, eppure già viene vista dalle avversarie con timore e rispetto. C'è aria fresca, in vetta alla classifica, e il Napoli respira a pieni polmoni. Questa sarà una domenica di meritato riposo per gli azzurri che hanno già la mente proiettata a martedi. Si va a Londra, contro il fortissimo Arsenal. Con rispetto, ma senza timori, con il sorriso sul viso, ma con tanta grinta nel cuore.

29/09/2013

BENITEZ: SONO SODDISFATTO MA VOLEVO IL TERZO GOL
LIVERANI: NAPOLI FORTE, DOBBIAMO CRESCERE

Al termine della gara tra Genoa e Napoli, vinta dagli azzurri per 2 - 0, consuete interviste dei due allenatori. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni. Benitez: un Napoli autorevole, forte, Abbiamo palleggiato bene, con un buon possesso palla, siamo riusciti ad applicare le nostre idee. Siamo andati vicino più noi al terzo gol che il Genoa al primo. Duvan ha giocato bene, sicuramente ha ampi margini di miglioramento ma ha fatto un grande lavoro aprendo gli spazi per gli inserimenti di Pandev. Loro sono stati bravi, con i lanci lunghi ed hanno messo in mostra un grande carattere. I ragazzi hanno fatto un grande lavoro, per tutta la partita. Albiol sta bene ma è necessario aspettare ancora un paio di giorni. Dovevamo gestire meglio alcune situazioni perche' sarebbe stato importante realizzare la terza rete e chiudere la partita. La strada che abbiamo intrapreso, quella delle rotazioni, è quella giusta. In questo momento siamo concentrati sull'Arsenal, la gara con la Roma e l'eventuale inversione di campo è una cosa troppo lontana, adesso vogliamo concentrarci solo per la gara di martedi con l'Arsenal Liverani: Abbiamo regalato due gol e venti minuti e poi con la qualità che ha il Napoli, è difficile recuperare. Nella ripresa abbiamo cambiato assetto. Abbiamo comprato sei esterni per sviluppare un certo tipo di gioco. Se riusciremo a capire bene questi meccanismi, faremo tanti gol. La condizione deve crescere ma dobbiamo avere ancora più coraggio nell'uno contro uno, fermo restando l'equilibrio di squadra. Saro' sempre grato al Presidente Preziosi, qualsiasi sia la sua scelta a valle di queste due sconfitte. Lodi è un giocatore importante, forte e sarà a disposizione già da martedi

29/09/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO. I CONVOCATI PER L'ARSENAL

Il Napoli si è allenato stamane a Castelvolturno in vista della trasferta londinese che martedi metterà gli azzurri di fronte all'Arsenal, in una gara valevole per la Champions League. Scarico e corsa per chi ha giocato, seduta tecnico-tattica e partitella gli altri. Terapia per Albiol. Questi i convocati di Benitez I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

29/09/2013

SERIE A: IL SASSUOLO FERMA ANCHE LA LAZIO, PARI TRA INTER E CAGLIARI

La giornata calcistica è iniziata con il Derby della Mole vinto dalla Juve per 1 - 0. Alle 15 si sono giocate le seguenti partite: Atalanta 2 - 0 Udinese Cagliari 1 - 1 Inter Catania 2 - 0 Chievo Sassuolo 2 - 2 Lazio Verona 2 - 1 Livorno Stasera è in programma Roma - Bologna. Domani si cbhiude con Fiorentina - Parma

30/09/2013

ARSENAL - NAPOLI: GLI AZZURRI STASERA A LONDRA.

Il Napoli parte oggi per Londra dove domani sfidera' l'Arsenal in una gara valevole per il secondo turno del Girone F di Champions. Nel tardo pomeriggio, come da protocollo, ci sarà la conferenza stampa di Rafa Benitez all'Emirates Stadium. Questi i convocati per la trasferta londinese: I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

30/09/2013

NAPOLI-LIVORNO, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E I PUNTI DI ACQUISTO PER LA SETTIMA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Livorno, settima giornata di Serie A di domenica 6 ottobre al San Paolo alle ore 15. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 170 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

30/09/2013

BENITEZ: CON L'ARSENAL UNA GRANDE SFIDA

Alla vigilia di Arsenal - Napoli, consueta conferenza stampa del pre-partita. Nella sala stampa dell'Emirates Stadium hanno parlato Rafa Benitez e Marek Hamsik. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Hamsik: "questa partita è importante ma è ancora presto per valutazioni future, noi vogliamo fare bene. Ci aspetta una gara difficile, l'Arsenal è una grande squadra. Nel loro campionato stanno facendo bene, hanno un gran possesso palla, sono una squadra molto forte. Mi fa piacere se un allenatore come Wenger spende delle belle parole per il sottoscritto ma il giocatore più forte del Napoli ...è il Napoli!! Il giocatore che toglierei all'Arsenal? Forse Ramsey ma il calcio è uno sport di squadra, bisognerà stare attenti. Per passare il turno servono almeno dieci punti. Vincere sarebbe importante ma non decisivo ai fini della qualificazione. E' chiaro che rispetto ad ogni stagione si cambia. Sono cresciuto io, cosi come lo ha fatto il Napoli Il mister Benitez è un vincente, ci trasmette serenità e tranquillità. Noi lo seguiamo. Mi fa piacere indossare la fascia di capitano, mi responsabilizza. Voglio fare molto per il Napoli e per Napoli". Benitez: "Dobbiamo controllare un po' l'euforia, perche' sappiamo che si gioca contro una squadra di alto livello. Napoli è come Liverpool, hanno una grande passione per la squadra e questo mi ha reso le cose più semplici. Anche i calciatori lavorano molto per la squadra. Dopo aver allenato per 26 anni in tutto il mondo, bisogna cercare di fare sempre il meglio. La prima partita del girone è stata importante, ma questa è una partita diversa con una squadra che ha un buon possesso palla ma è anche capace di veloci ripartenze. Al Chelsea volevamo arrivare nei primi tre, abbaimo vinto l'Europa League. L'Arsenal ha un grande allenatore, ha fatto una buona campagna acquisti, puo' competere certamente ai massimi livelli. Noi abbiamo una rosa ampia, possiamo fare bene in tutte le competizioni. Oggi ci alleniamo, vediamo quali sono le condizioni dei giocatori e poi valuteremo. Domani scenderemo in campo con undici persone (sorride, ndr). In Italia c'e'analoga passione per il calcio come in Inghilterra dove forse ci sono delle strutture migliori ma credo che in Italia ci sia un gioco più orientato alla tattica. In Inghilterra, forse maggiore agonismo. In ogni caso, spero di restare a Napoli per molti anni. Wenger è un grande allenatore, una splendida persona. Non ha mai vinto la Champions? Speriamo possa vincerla, magari non quest'anno. Hamsik è un grande giocatore, molto intelligente. Diverso da Gerrard ma Hamsik ha delle qualità che forse gli permettono di legare meglio con il resto della squadra. Il possesso palla? E' importante ma non sempre definitivo per il successo finale".

01/10/2013

ARSENAL - NAPOLI: GLI AZZURRI VOGLIONO STUPIRE ANCHE ALL'EMIRATES STADIUM

A Londra un pallino sole fa capolino ta le nubi rendendo la City più tiepida e soft, tra metro che sfilano via e traffico intenso ma ordinato. Città multietnica, dove davvero la qualità della vita è altissima. Ed è qui che stasera nel mitico Emirates Stadium, si affronteranno Arsenal e Napoli, gara valida per il secondo turno del Girone F della Champions League. E' tutto pronto per il big match. I due allenatori in conferenza ieri si sono scambiati reciproci complimenti, ma d'altronde, considerato lo spessore dei protagonisti ed i risultati delle loro squadre, non poteva essere diversamente. In casa Napoli qualche dubbio permane sull'undici che scenderà in campo, in particolare per quanto riguarda Albiol ed Higuain. Stasera vedremo quali saranno state le scelte di Rafa in tal senso. E' una gara importante ma non decisiva ai fini della classifica, considerato che siamo solo al secondo turno. Ma è chiaro che un successo degli azzurri porterebbe effetti benefici non solo in ottica cqualificazione ma anche dal punto di vista del morale, confermando i progressi della rosa anche dal punto di vista della mentalità. L'esperienza internazionale di Rafa è elemento essenziale in questi momenti della vigilia dove la tensione potrebbe giocare brutti scherzi . Ma, come già accaduto con il Dortmund, Benitez sa bene quali corde toccare per trasmettere al gruppo la tranquillità necessaria per affrontare nel modo giusto un simile avversario. Determinante sarà come sempre l'approccio alla gara e questa è una delle piacevoli novità del nuovo Napoli rispetto allo scorso anno dove in alcune circostanze, gli avversari prendevano subito il sopravvento. Invece, e lo si è visto in questo inizio stagione, gli azzurri da subito cercano di imporre ritmo e gioco, a testimonianza che la crescita, anche sotto questo aspetto, prosegue nel migliore dei modi.

01/10/2013

ZUNIGA HA FIRMATO: A NAPOLI ALTRI 5 ANNI
DE LAURENTIIS UFFICIALIZZA LA FIRMA SU TWITTER

Camilo Zuniga ha firmato. Il giocatore colombiano resta al Napoli per altri 5 anni. Si è conclusa così la tanto discussa vicenda per il rinnovo dell'esterno azzurro, che ha concordato con a società il prolungamento del contratto ponendo la firma che lo legherà al Napoli per altri 5 anni. La notizia è ststa ufficializzata dal Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis su twitter: Sono contento di potervi annunciare che Zuniga resterà con noi altri 5 anni.

01/10/2013

BENITEZ: PAGATI A CARO PREZZO I PRIMI QUINDICI MINUTI

Al termine dell'incontro Arsenal - Napoli, finito con il punteggio di 2 - 0 a favore dei padroni di casa, si è svolta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni. " Abbiamo iniziato male la partita. Nei primi quindici minuti è mancata l'intensità, con due errori che hanno condizionato la gara. Non abbiamo raggiunto ancora il topo della condizione. E' chiaro che senza Higuain si perde qualcosa, ma Pandev la scorsa gara ha fatto due reti. Siamo ancora in crescita, bisogna ancora lavorare. L'Arsenal ha iniziato con la giusta intensità la gara. Due azioni, due nostri errori e due gol. Questo ha cambiato la partita. Poi nella ripresa siamo andati meglio dal punto di vista del gioco, la squadra mi è piaciuta. Hamsik è un giocatore importante ma se non c'e' il lavoro della squadra che acompagna, un solo calciatore non potrà mai essere decisivo.Ora bisogna concentrarsi per la gara con il Livorno. Sarà una partita diversa ma importante. Albiol è uscito perche' abbiamo visto che si stava toccando la gamba e ho preferito sostituirlo per non rischiare."

01/10/2013

ARSENAL - NAPOLI: 2 - 0. OZIL E GIROUD SIGLANO IL SUCCESSO DEI GUNNERS

Niente da fare per gli azzurri all'Emirates Stadium contro l'Arsenal. Finisce 2 - 0 per i padroni di casa che hanno dominato dall'inizio alla fine, in forza di un possesso palla prolungato che il Napoli mai è riuscito a bloccare, rimandendo vittima inerme dei gunner. Le reti, di Ozil e Giraud nel prmo quarto d'ora di gioco a testimonianz aanche di un approccio alla gara troppo morbido dei partenopei. L'assenza di Higuain si è fatta sentire oltre misura, atteso che solo in un paio di circostanze la squadra di Benitez ha trovato la profondità, senza peraltro mai impenserire il portiere avversario, praticamente inoperoso per l'intero arco dei novanta minuti. Una serata storta, di quelle che pero' devono servire anche da spunto per alcune considerazioni di carattere tattico. Forse contro una squadra che fa del possesso palla la sua arma migliore, utilizzare un terzo centrocampista centrale poteva essere una soluzione per contrastare meglio le giocate di Arteta e compagni.

02/10/2013

CHAMPION'S LEAGUE: INGHILTERRA ANCORA AMARA PER IL NAPOLI

Nella 2° giornata del girone F della Champions League 2013-2014, il Napoli fa visita all'Emirates Stadium di Londra, patria del fortissimo Arsenal. Benitez deve rinunciare ad Higuain (assenza che si rivelerà pesantissima), mentre recupera Albiol all'ultimo momento. Davanti a Reina, proprio l'ex centrale del Real e Britos formano la coppia di centrali, ai cui lati agiscono Mesto a destra e Zuniga a sinistra. A centrocampo, Inler e Behrami formano lo schermo a protezione delle incursioni di Hamsik, Callejon ed Insigne, alle spalle di Pandev (unica punta). Wenger ha una sola assenza pesante, Walcott, sostituito degnamente da Rosicky. L'arbitro è il serbo Milorad Mazic. L'inizio del Napoli è terrificante: dopo un quarto d'ora è già sotto 2-0, per le reti di Ozil e Giroud, evitabilissime, a dire la verità. Il Napoli comincia a giocare solo dal 20' in poi, ma non fornisce mai la sensazione di poter riaprire la partita. Anzi, lascia contropiede ai Gunners a causa di errori elementari in difesa di Britos o dello spaesato Mesto. A centrocampo, Inler e Behrami fanno il girotondo per il campo, invischiati nel torello dei londinesi. La prima frazione termina 2-0. Nella ripresa ci si aspetta un Napoli arrembante. Benitez prova anche ad accentrare nel ruolo di centravanti Callejon, sostituendo Pandev con Mertens. Altro quarto d'ora e nuovo centravanti per il Napoli: Zapata. Da ora in poi, palloni lanciati in avanti per le spizzate del colombiano (molto rare). Alla fine, se l'Arsenal non trova il 3° gol è solo grazie a Reina, miracoloso su Koscielny. Termina 2-0 per l'Arsenal che si porta a 6 punti, lasciando a quota 3 il Napoli, raggiunto in graduatoria dal Borussia (3-0 al Marsiglia). La prossima gara sarà fondamentale, in quanto si affronta il fanalino di coda Marsiglia. Ma lì il Napoli dovrà cambiare marcia. Ancora una volta il Napoli è rimandato all'esame di inglese, non avendo mai vinto in terra di sua Maestà. Che si chiami Londra, che si chiami Manchester, che si chiami Liverpool, la trasferta in Inghilterra non ha mai visto una vittoria per gli azzurri. Sarà per un'altra volta!

02/10/2013

DE LAURENTIIS: IL SAN PAOLO RESTA CASA NOSTRA
IL PRESIDENTE DOPO L'INCONTRO CON IL SINDACO DE MAGISTRIS: COLLABOREREMO PER REALIZZARE IL SAN PAOLO DEL FUTURO

Il San Paolo resta casa nostra". Il Presidente De Laurentiis esprime il suo pensiero in merito all'incontro con il Sindaco De Magistris a Palazzo San Giacomo. "Vogliamo valorizzare il San Paolo, che resterà la casa del Napoli. C'è stato un incontro positivo con De Magistris. Collaboreremo insieme con una commissione bilaterale per realizzare il San Paolo del futuro"

03/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Livorno di domenica 6 ottobre, alle ore 15 al San Paolo per la settima giornata di Serie A.

03/10/2013

ZUNIGA: FELICE DEL RINNOVO, A NAPOLI STO BENISSIMO
LA SODDIFAZIONE DI CAMILO A RADIO KISS KISS: RINGRAZIO LA SOCIETA', ORA VORREI FESTEGGIARE CON IL LIVORNO

"A Napoli sto benissimo e sono felice del rinnovo". Juan Camilo Zuniga esprime la sua gioia ai microfoni di Radio Kiss Kiss dopo il rinnovo in azzurro per i prossimi 5 anni. "Ringrazio il Presidente e la Società per la fiducia. In questa città sono sempre stato alla grande ed i tifosi mi hanno dato tanto affetto. Adesso mi piacerebbe poter festeggiare il rinnovo con una bella prestazione ed un risultato impirtante con il Livorno" Un ritorno al match di Londra..."Peccato aver sbagliato l'approccio. Loro sono una grande squadra e subito ne hanno approfittato. Nella ripresa siamo venuti fuori ma con quel risultato era difficile recuperare" Da Mazzarri a Benitez..."Con Mazzarri sono migliorato tanto, mi sono specializzato sulla fascia sinistra, anche se mi piace ancora esprimermi anche a destra. Sono due grandi allenatori. Con Benitez stiamo acquisendo una mentalità internazionale ed il nostro spirito è quello di andare in campo per vincere sempre". Dopo Armero c'è anche Duvan, Napoli alla colombiana..."Sì, mi fa piacere poter giocare con miei connazionali e tra l'altro con due calciatori di qualità. Di Pablo conosciamo tutti il valore e presto vedremo quello di Duvan. Io conosco il suo talento, è un ragazzo un po' timido ma con un po' di giusto ambientamento potra' darci un contributo notevole in attacco" Lotta al vertice, chi vedi come maggiori concorrenti? "Beh alla ripresa dopo le Nazionali avremo subito la Roma e sarà un match di gran livello. Si sono rinforzati e sono meritatamente in testa al momento. Ma è un campionato molto equilibrato e molto difficile. Ci sono Juve, Inter, Milan e altre rivali che possono inserirsi nella lotta finale"

03/10/2013

NAPOLI - LIVORNO: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO DIRIGE BERGONZI

Domenica al San Paolo è in programma Napoli - Livorno, gara valevole per la settima giornata del Campionato di Serie A. Questi i precedenti tra le due squadre. La gara sarà diretta dal Sig. Bergonzi di Genova I 19 precedenti tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 2003/04 si giocò a Campobasso, a porte chiuse) 9 vittorie del Napoli 8 pareggi 2 vittorie del Livorno 28 gol del Napoli 11 gol del Livorno L'ultima vittoria del Napoli: 3-1 il 30 agosto 2009 10' p.t. Quagliarella (N), 36' p.t. Hamsik (N), 3' s.t. Lucarelli (L), 38' s.t. Quagliarella (N) L'ultimo pareggio: 1-1 il 29 agosto 2007, in coppa Italia 37' s.t. Tavano (L), 44' s.t. Domizzi (N). Poi 4-3 dopo i calci di rigore l'ultimo pareggio in campionato, serie B, è lo 0-0 del 12 ottobre 2003 l'ultimo pareggio in serie A è l'1-1 del 6 marzo 1938: 15' Neri (L), 10' s.t. Venditto (N) L'ultima vittoria del Livorno: 0-1 il 19 ottobre 2002, in serie B 13' p.t. Protti (rig) (L) l'altra, l'unica in serie A, è l'1-2 del 9 dicembre 1940: 43' p.t. Quario (N), 3' s.t. Zidarich (L), 42' s.t. Carta (L) - ARBITRO - Mauro Bergonzi di Genova, 42 anni a dicembre, internazionale, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Parma 1-2 del 7 dicembre 2003 Vanta 132 presenze in serie A e 95 in B I 17 PRECEDENTI CON IL NAPOLI Sedici in campionato ed uno in Coppa Italia Sette vittorie, sei pareggi e quattro sconfitte - Le sette vittorie: Napoli-Pescara 1-0 il 30 novembre 2003 Napoli-Juventus 3-1 il 27 ottobre 2007 Napoli-Chievo 2-0 il 20 dicembre 2009 Bari-Napoli 1-2 il 18 aprile 2010 Roma-Napoli 0-2 il 12 febbraio 2011 Cesena-Napoli 1-3 il 10 settembre 2011 Napoli-Inter 1-0 il 26 febbraio 2012 - I sei pareggi: Napoli-Vicenza 1-1 il 15 ottobre 2003 (a Campobasso) Milan-Napoli 1-1 il 21 marzo 2010 Catania-Napoli 1-1 il 17 ottobre 2010 Catania-Napoli 0-0 il 23 settembre 2012 Napoli-Milan 2-2 il 17 novembre 2012 Fiorentina-Napoli 1-1 il 20 gennaio 2013 - Le quattro sconfitte: Roma-Napoli 2-1 l'8 gennaio 2006 (in Coppa Italia, a porte chiuse) Napoli-Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 Lazio-Napoli 2-0 il 14 novembre 2010 Bologna-Napoli 2-0 il 6 maggio 2012 COSI' IN CARRIERA: 227 presenze (132 in A e 95 in B) 93 vittorie interne (il 41,0%) 81 pareggi (il 35,7%) 53 vittorie esterne (il 23,3%) 65 rigori (circa uno ogni quattro partite) 78 espulsioni (circa uno ogni tre partite) 1.103 ammonizioni (quasi 5 a partita) 8.378 falli fischiati (circa 37 a partita)

03/10/2013

NAPOLI: NOVE AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Nove azzurri convocati in Nazionale per le qualificazioni ai Mondiali di Brasile 2014. Higuain e Fernandez giocheranno Argentina-Perù (11 ottobre a Buenos Aires) e Uruguay-Argentina (15 ottobre a Montevideo). Behrami, Dzemaili e Inler saranno impegnati in Albania-Svizzera (11 otttobre a Tirana) e Svizzera-Slovania (15 ottobre a Berna) Goran Pandev giocherà in Galles-Macedonia (11 ottobre a Cardiff) e Serbia-Macedonia (15 ottobre a Jagodina) Armero e Zuniga saranno di scena in Colombia-Cile (11 ottobre a Barranquilla) e Paraguay-Colombia (15 ottobre ad Asuncion). Josep Radosevic è stato inserito nella lista dell'Under 21 croata per il doppio match: Croazia-Liechtnstein (10 ottobre a Zagabria) e Svizzera-Croazia (14 ottobre a Lugano)

04/10/2013

PRIMAVERA, DOMENICA PALERMO-NAPOLI
GLI AZZURRINI NEL SECONDO TURNO DI COPPA ITALIA

Il Napoli Primavera giocherà con il Palermo per il secondo turno di Coppa Italia domenica allo stadio di Bagheria alle ore 15.00. Gli azzurrini proseguiranno parallelamente la loro avventura in Europa ed affronteranno il Marsiglia il 22 ottobre. Questo il calendario ed i risultati della Youth League: Napoli-Borussia 1-0 (Tutino) Arsenal-Napoli: 4-1 (Akpom, Lipman, Lipman, Rubino, Akpom) Marsiglia-Napoli: 22 ottobre ore 15, Marcel Cedan Stade Napoli-Marsiglia: 6 novembre ore 15, Bisceglia di Aversa Borussia Napoli: 26 0 27 novembre ore 15, Rote Erde Napoli-Arsenal: 11 novembre ore 15, Bisceglia di Aversa

04/10/2013

NAPOLI: DIFFERENZIATO PER HIGUAIN E ZUNIGA. A RIPOSO ALBIOL

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Livorno di domenica 6 ottobre, alle ore 15 al San Paolo per la settima giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico finalizzato al possesso palla. Higuian e Zuniga hanno fatto differenziato sul campo e palestra. Differenziato e terapie per Maggio. Riposo per Albiol. Domani seduta mattutina.

04/10/2013

LIVORNO: DOMANI RIFINITURA E POI PARTENZA PER NAPOLI

Squadra in campo nel pomeriggio per la penultima seduta prima del via al ritiro campano. Mister Nicola, al chiuso del Coni, ha fatto provare diversi esercizi di tattica e tecnica. Poi schemi e tiri in porta. Domani mattina rifinitura e partenza del viaggio verso Napoli.

05/10/2013

NAPOLI: STAMANE ALLENAMENTO E CONFERENZA STAMPA

Il Napoli si allena stamane a Castelvolturno per preparare la gara di domani contro il Livorno. Alle 12,30, come di consueto, si terrà la conferenza stampa di Rafa Benitez.

05/10/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, LA VITTORIA CONFERMA IL RECORD D'IMBATTIBILITÀ AL COLLANA
UNA PUNIZIONE DI FILIPPOZZI REGALA IL SUCCESSO (1-0) CONTRO IL COMO ALLE PARTENOPEE, IMBATTUTE IN CASA DA 33 MESI

Lo stadio Collana si conferma fortezza inespugnabile. Il Napoli Calcio Femminile ha esordito oggi in casa contro il Como, nella seconda giornata del campionato di serie A, vincendo 1-0 e portando a 33 mesi l'imbattibilità interna, un record per tutte le formazioni italiane degli sport di squadra. Un successo meritato e ottenuto su un campo pesante, a causa della forte pioggia caduta per tutta la mattina, anche se i lavori di manutenzione del manto erboso hanno permesso di assorbire bene la pioggia, dando la possibilità alle ragazze di dimostrare le loro qualità. Il Napoli è partito subito forte, con Pirone fermata dal portiere già al 1'. Il Como ha provato a rispondere con un tiro a lato di Mazzola un minuto dopo, ma le partenopee hanno preso le redini del gioco concludendo quattro volte nell'arco di un quarto d'ora, con Pirone, Moraca, Kensbock e Tagliaferri, tutte sfortunate al momento del tiro. Al 26' è arrivata l'occasione più clamorosa, con Kensbock e Tagliaferri che si sono viste respingere sulla linea tre tiri nella stessa azione. La ripresa, con il Como che ha inserito subito Ubbiali e Bianchessi, ha visto le lombarde più decise, con quest'ultima che ha avuto due occasioni al quarto d'ora, entrambe poco fortunate. Al 68', però, il risultato è stato sbloccato da una fantastica punizione di Roberta Filippozzi, che da trenta metri ha messo il pallone sotto la traversa portando in vantaggio il Napoli. Il Como ha provato a reagire ma Radu si è fatta trovare pronta nelle occasioni decisive, mentre le azzurre hanno sfiorato il raddoppio nei minuti di recupero con Diodato, che ha tirato di poco fuori. Sul capovolgimento di fronte l'arbitro non ha visto una reazione da terra di Bianchessi nei confronti del capitano Valentina Esposito, alla quale è stato fischiato contro un fallo, nell'azione successiva, che le è costato l'espulsione diretta e una conseguente squalifica per il prossimo turno. "L'allenatore mi aveva chiesto di crossare al centro – ha spiegato a fine partita Filippozzi -. Io ho voluto provare il tiro e sono riuscita a sbloccare il risultato. La vittoria è meritata e la dedico alla mia famiglia, che mi supporta sempre. Possiamo crescere ancora e questo è un risultato positivo che ci dà morale". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 11 ottobre in trasferta contro la neopromossa Fimauto Valpolicella (ore 15), per la terza giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Como 1-0 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Rapuano (63' Diodato), Tagliaferri, Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock, Vitale (88' Di Muro), Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Strisciante, Cuciniello, Basile, Cuomo. All. Sorrentino Como: Gorno, Tagini, Cascarino, Zanini, Oliviero, Fusetti, Clerici (46' Ubbiali), Maiorano, Ricco, Cattaneo (76' Cavaliere), Mazzola (46' Bianchessi). A disp.: Caminada, Del Vecchio, Meroni. All. Bertolini Arbitro: Festa (Avellino) Marcatori: 68' Filippozzi Ammoniti: Di Marino, Filippozzi, Vitale, Moraca (N), Tagini, Cattaneo (C) Espulsi: Esposito (N)

06/10/2013

ROMA CHIAMA… IL SAN PAOLO È PRONTO A RISPONDERE.

Arriva l'autunno, e con esso temperature finalmente più fresche, più adeguate a prestazioni agonistiche, ma anche campi più pesanti. Il Napoli e il suo attento allenatore - che oggi tornano a scendere in campo alle ore 15- avranno ben valutato anche quest'aspetto, tra le insidie che il match col Livorno nasconde. Già, perche è proprio in partite come queste, su terreni molli come questi, che le squadre più tecniche rischiano maggiormente di faticare per raggiungere il risultato pieno. Se a ciò si aggiunge che oggi gli Azzurri giocheranno conoscendo già il risultato ottenuto ieri sera dalla Roma, e che pertanto potrebbero in qualche modo patire una certa "pressione psicologica da inseguimento", l'idea di quanto sia delicata la sfida di oggi è definitivamente resa. A far da contrappunto a tutto ciò, l'indiscutibile esperienza del nostro Entrenador. Come sempre, infatti, c'è da credere che Don Rafa Benitez abbia catechizzato a dovere i suoi ragazzi: sarà dunque ovvio aspettarsi un Napoli assetato di riscatto dopo la prestazione poco convincente di Londra, ma è altrettanto prevedibile che in campo il pubblico apprezzerà un gioco ordinato e non frenetico, alla costante ricerca dell'azione risolutiva. Il Benitez-pensiero non si snaturerà certo quest'oggi: il giusto turn-over, al di la dell'obbligata sostituzione degli indisponibili, e disciplina assoluta sulla linea mediana, per esaltare il possesso palla. Il Livorno, invece, cercherà di contenere ed eventualmente ripartire coi suoi veloci attaccanti. Gli amaranto, infatti, qualunque sia la scelta definitiva dell'allenatore sull'undici da schierare al San Paolo, presentano in rosa tutti attaccanti rapidissimi. Paulinho ed Emeghara, ammesso che siano in campo, restano i più pericolosi, in quest'ottica. Occhio, dunque, all'atteggiamento tattico degli ospiti, e grande rispetto per le loro qualità. Ma dal Meazza i giallorossi hanno inviato un telegramma a tutte le inseguitrici, e c'era scritto a chiare lettere: "facciamo sul serio"…

06/10/2013

TECNICA E CARATTERE: SEMAFORO ROSSO PER IL LIVORNO AL SAN PAOLO
IL NAPOLI REALIZZA QUATTRO GOL. OTTIMA PROVE DI FERNANDEZ E MERTENS

Con una prestazione ottimale il Napoli archivia la pratica Livorno e continua la sua corsa in campionato. Al San Paolo finisce 4- 0 al termine di una gara dominata dagli azzurri, in gol con Pandev ed Inler nella prima frazione e con Callejon e Hamsik nella seconda. Mai pericolosi gli ospiti frenati in ogni tentativo di ripartenze e soffocati ogni qual volta hanno cercato di lanciare a rete gli inoperosi Paulinho ed Emeghara. Benitez aveva chiesto una prova importante e di carattere dopo lo scivolone inglese e la squadra ha risposto nella maniera migliore. Pur non volendo argomentare dei singoli, Fernandez ha ricoperto il ruolo con l'autorevolezza giusta, la stessa che offre quando veste la maglia della sua nazionale. Non è una sorpresa Mertens, che ha offerto la sua miglior prova da quando veste l'azzurro e eccellente Pandev in un ruolo che, comunque, non gli si addice completamente per caratteristiche. Ma Goran ha classe da vendere e, quando è sorretto da una buona condizione fisica, sa regalare sprazzi di autentica classe. Un plauso all'intera squadra ed all'allenatore, coerente con le sue dottrine di calcio e, soprattutto, premiato per le sue scelte di rotazione che stanno interesando l'intera rosa a disposizione.

06/10/2013

NAPOLI, DIMOSTRAZIONE DI FORZA. LIVORNO ASFALTATO, SFIDA LANCIATA ALLA CAPOLISTA ROMA.

Determinato, lucido, preciso e spietato nelle conclusioni. Il Napoli che oggi ha asfaltato il malcapitato Livorno ha racchiuso in 90 minuti di gioco l'essenza della grande squadra. Vantaggio immediato ottenuto grazie ad una perla di Pandev dopo un veloce contropiede di Mertens, e partita in ghiaccio a metà primo tempo, con la complicità di un Bardi tutt'altro che impeccabile su conclusione da fuori di Inler. La ripresa e' pura accademia, con il Napoli in controllo ma assolutamente non pago del risultato. Callejon e Pandev inventano un delizioso triangolo che mette lo spagnolo in condizione di battere per la terza volta il portiere avversario, Hamsik si avventa come un falco per ribadire in rete un tiro respinto di Insigne. È' un poker meritato che rilancia il Napoli, primo inseguitore della Roma in attesa dei posticipi. Cancellata la serata negativa di Londra, gli azzurri si confermano ai vertici della classifica nonostante assenze pesantissime. In tal senso, è sempre più importante la teoria di Benitez, abile a tenere sulla corda tutti gli uomini a sua disposizione. Oggi è toccato ad Armero, Fernandez e Mertens, con Pandev impiegato nel ruolo di punta centrale. Tutti hanno risposto al meglio, dimostrando di meritare la fiducia del tecnico, che non ha esitato a concedere un turno di riposo anche ad Insigne, subentrato poi a ripresa inoltrata. Impossibile chiedere di più a questa squadra che sul piano dell'impegno e dei risultati continua a strabiliare. La Roma vola, a punteggio pieno, ma il Napoli continua a far a sentire il fiato sul collo ai giallorossi, in attesa dello scontro diretto in programma dopo la sosta per le nazionali.

06/10/2013

PANDEV: FELICE DEL GOL, MA OGGI CONTAVA SOLO VINCERE
LA GIOIA DI GORAN: GIOCO PER LA SQUADRA E SONO SODDISFATTO. LA CARICA DI ARMERO: STIAMO CRESCENDO, CONTINUIAMO COSI'

"Felice per il gol, ma contava vincere oggi". Goran Pandev classe ed esperienza. Senza Higuain è il macedone a fare il "front man" e ad aprire la partita con una spledida rete in diagonale... "Sono contento soprattutto perchè dovevamo conquistare i tre punti e ci siamo riusciti. Il gol iniziale è stato importante, ma tutta la squadra oggi ha mostrato grande condizione e concentrazione". "Oggi c'erano uomini indosponibile e stiamo dimostrando che anche ruotando riusciamo a giocare partite di gran livello. Il mister ci coinvolge tutti e fa le sue scelte. Personalmente mi metto a disposizione della squadra e gioco in ogni posizione possa essere utile. Poi chi segna è relativo, ciò che conta è il risultato". Adesso alla ripresa c'è la Roma capolista..."Stanno andando molto forte e sono una squadra di grande qualità. Noi andremo a giocarcela ben sapendo in ogni caso che il campionato è ancora lungo". Tra i migliori in campo Pablo Armero che lancia la sua carica: "Sappiamo che siamo una grande squadra che può ancora migliorare. Ogni partita vogliamo dare il massimo e proseguiamo così su questa strada. Oggi era una partita importante per la fiducia e per ritrovare il successo dopo Londra". "Mi sto trovando bene anche come difensore basso, il mister mi sta dando tante indicazioni e sto facendo il lavoro giusto per questo modulo. Sono sereno, sto bene e voglio dare il mio contributo per questa stagione importante". A Roma dopo la sosta, una sfida affascinante e importante..."Sarà una bella partita ma non decisiva. Il campionato è lungo, la Roma è una grande squadra ma c'è anche la Juve, l'Inter ed altri rivali importanti. Noi dobbiamo pensare a noi per lavorare sempre con intensità e concentrazione"

06/10/2013

BENITEZ: UNA VITTORIA DI CARATTERE
IL TECNICO AZZURRO: NON ERA FACILE IMPORSI OGGI, SODDISFATTO DEL GIOCO E DEI GOL DEGLI ATTACCANTI

"Una vittoria di carattere". Rafa Benitez elogia la squadra dopo il successo sul Livorno. Napoli brillante che gioca con autorevolezza e crea occasioni e gol... "Per noi era una partita difficile, era

importante vincere e riscattare Londra. Mancavano alcuni elementi importanti, ma anche senza Higuian hanno segnato Pandev, Callejon, Hamsik quindi tutti gli attaccanti vanno a rete e questo è importante". "E' stata una vittoria di carattere perché dovevamo tornare al successo e ci siamo riusciti. Io penso che con l'Arsenal sia mancato l'apporccio iniziale ed i due gol immediati ci hanno condizionato. Ma con il Dortmund siamo stati bravissimi a tenere il ritmo alto, quindi sappiamo che questa squadra può giocare a certi livelli" E' stata vincente la mossa di Mertens dall'inizio, il belga ha dato il la con una grande azione al primo gol di Pandev..."Mertens è un attaccante veloce che sta lavorando bene e l'ho messo in campo perché è in ottima condizione. Anche Goran sappiamo che agisce meglio con un attaccante al fianco e quindi ho spostato Callejon più al centro. In avanti abbiamo anche la qualità di Marek e la potenza di Duvan che può esserci utile in futuro" Alla ripresa ci sarà la sfida con la Roma..."Quando io parlo di lavoro, significa che c'è tanto da fare per crescere e migliorare. Oggi sono soddisfatto e questo risultato ci darà la fiducia e la forza per proseguire sulla nostra strada" C'è il rischio di rinvio del match però..."Noi vogliamo giocare secondo il calendario perché abbiamo tanti impegni ogni tre giorni da qui a dicembre. Quindi anche eventualmente cambiando orario noi vogliamo giocare nella data stabilita. Può andarci bene anche anticiparla al venerdì purchè non si rinvii"

07/10/2013

ROMA - NAPOLI: IN CAMPO IL 18 ALLE 20,45

Il derby del Sud, Roma - Napoli, si giocherà venerdi 18 con inizio alle 20,45. E' questa la decisione assunta dal Prefetto di Roma. La gara era inizialmente in programma il 19, con inizio alle ore 18.00 ma una manifestazione prevista in concomitanza ha determinato l'anticipo al giorno precedente.

07/10/2013

NAPOLI: DOMANI INTITOLAZIONE TRIBUNA STAMPA SAN PAOLO A CARLO IULIANO

Domani,martedì 8 ottobre alle ore 12,00 il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris sarà presente alla cerimonia di intitolazione della Tribuna Stampa dello Stadio San Paolo a Carlo Iuliano, giornalista e 'storico' addetto stampa del Napoli dell'epoca di Ferlaino e Maradona, scomparso nello scorso mese di febbraio. La decisione di intitolare a Iuliano la Tribuna stampa del San Paolo è stata presa dal Comune di Napoli, anche a seguito delle sollecitazioni dell'Ussi Campania, nonché di numerose testate web e del popolo dei tifosi del Napoli che ha espresso con una larghissima partecipazione tale auspicio attraverso la rete. Alla cerimonia che si terrà nella Tribuna Stampa dello Stadio San Paolo interverranno la famiglia del giornalista scomparso, il Presidente dell'USSI Campania – Gruppo "Felice Scandone" Mario Zaccaria e Alessandro Formisano Head of Operations del Calcio Napoli.

07/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo sul Livorno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali in vista poi del match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A. Corsa sul campo e lavoro di scarico per chi ha giocato con il Livorno. Per gli altri uomini della rosa seduta atletica e partitella 5 contro 5. Differenziato e terapie per Albiol, Higuain, Maggio e Zuniga. Domani seduta mattutina.

07/10/2013

NAPOLI: MERCOLEDI CONFERENZA IN COMUNE PRE GARA NAZIONALE

Mercoledì 9 ottobre, nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, alle ore 16, si terrà la conferenza stampa relativa alla gara della Nazionale che vedrà gli azzurri sfidare l'Armenia, martedì 15 ottobre, presso lo stadio San Paolo. Alla conferenza stampa, oltre al sindaco di Napoli Luigi de Magistris e le autorità locali, saranno presenti il Presidente della Federcalcio Giancarlo Abete e il Direttore Generale Antonello Valentini, mentre parteciperà in video collegamento il presidente della SSC Napoli Aurelio De Laurentiis. Durante la conferenza stampa sarà presentato anche il programma della Federcalcio che, lunedì 14 ottobre, incontrerà la squadra Nuova Quarto Calcio per la Legalità e che allestirà, presso la Rotonda Diaz, il Puma Village (da domenica 13 a martedì 15) con numerose attività dedicate alle attività sportive e ai giovani.

08/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali in vista poi del match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A. La squadra ha svolto seduta tecnico tattica e poi partitina a campo ridotto. Differenziato e terapie per Albiol, Higuain, e Zuniga. Maggio ha svolto una prima parte di allenamento con il gruppo e successivamente lavoro differenziato. Domani seduta mattutina.

08/10/2013

ITALIA-ARMENIA AL SAN PAOLO, ACCREDITO DIVERSAMENTE ABILI

D'intesa con la Questura di Napoli e in linea con quanto abitualmente applicato in occasione delle gare del Calcio Napoli, al fine di facilitare le procedure, le richieste di accredito per i diversamente abili in carrozzina ed eventuale accompagnatore potranno essere inoltrate on-line sul sito www.sscnapoli.it a partire dalle ore 9 di mercoledì 9 ottobre ad esaurimento e comunque non oltre domenica 13 ottobre. Gli assegnatari riceveranno conferma via mail e potranno ritirare il biglietto per il diversamente abile e l'eventuale accompagnatore lunedì 14 ottobre 2013 al Botteghino 7 dello Stadio San Paolo in Via Claudio orari 9-13/14-18 a presentazione del documento di identità del diversamente abile e dell'eventuale accompagnatore e del certificato di inabilità rilasciato da struttura sanitaria pubblica. Nel caso la documentazione NON risultasse conforme il titolo non sarà consegnato.

08/10/2013

TRIBUNA STAMPA DEL SAN PAOLO INTITOLATA A CARLO IULIANO

La Tribuna Stampa dello stadio San Paolo è stata intitolata a Carlo Iuliano, dirigente e storico capo ufficio stampa azzurro scomparso lo scorso febbraio. La targa in memoria di Iuliano è stata scoperta in presenza della moglie Anna e della figlia Raffaella, del Sindaco Luigi De Magistris, del Calcio Napoli rappresentato dall'Head of Operation Alessandro Formisano e dell'USSI. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di un centinaio di giornalisti, a testimonianza del grande affetto e della stima verso l'amico e collega "Carletto" come era simpaticamente chiamato. Presenti autorità isituzionali e tante figure importanti del calcio napoletano e nazionale. Particolarmente toccante il ricordo di Raffaella Iuliano, che ha raccontato il padre tra la passione per la professione e l'amore di genitore. Molto commovente il ritratto di Corrado Ferlaino, ex Presidente azzurro, che ha tratteggiato la figura di Carlo nella duplice veste professionale ed umana, in un rapporto che negli anni si era saldato con una profonda e sincera amicizia. Le testimonianze del Sindaco De Magistris e del Presidente dell'USSI Campania Mario Zaccaria hanno impreziosito e reso onore alla memoria di Carlo Iuliano, personaggio di alto spessore morale che ha rappresentato un pezzo di storia del Calcio Napoli. A commemorare Carlo Iuliano c'erano anche tanti ex calciatori del Napoli tra i quali Vinicio, Bruscolotti, Abbondanza e Canè.

08/10/2013

SEMINARIO FIGC DI AGGIORNAMENTO TECNICO PER IL SETTORE GIOVANILE AZZURRO
A CASTELVOLTURNO LA CONFERENZA - L'ALLENATORE E IL MONDO GIOVANILE, DALL'ATTIVITÀ DI BASE A QUELLA AGONISTICA -

Questa mattina, presso la Sala Stampa del Centro Sportivo di Castel Volturno, si è tenuto un seminario di aggiornamento tecnico diretto dal Sig. Attilio Sorbi docente del Settore Tecnico della FIGC. Alla conferenza, che verteva sul tema "L'allenatore e il mondo giovanile, dall'attività di base a quella agonistica" erano presenti lo staff tecnico e dirigenziale del settore giovanile azzurro, il Responsabile Tecnico Gianluca Grava e il Responsabile organizzativo Francesco Barresi. Nella seconda parte dell'incontro sono intervenuti anche il DS del Napoli Riccardo Bigon e l'allenatore Rafa Benitez. Proprio Benitez al termine della conferenza ha portato la sua testimonianza raccontando le sue esperienze e le metodologie adottate con il settore giovanile, con il quale tra l'altro in Spagna ha cominciato la sua avventura da tecnico.

09/10/2013

DOMANI A SAN GIACOMO PRESENTAZIONE SQUADRA DHS NAPOLI CALCIO A 5

Domani, giovedì 10 ottobre alle ore 12,00 nella sala della Giunta di Palazzo San Giacomo, alla presenza del Vicesindaco Tommaso Sodano, verrà presentata alla stampa la squadra DHS Napoli calcio a 5 che milita per la seconda volta in serie A ma con una struttura societaria allargata. Il progetto del sodalizio costruito quest'anno dai presidenti Ciro Veneruso, Massimo Oranges e Luigi Longobardi sarà descritto da Francesco Marolda, giornalismo sportivo. Interverranno Fabrizio Tonelli, presidente della Divisione Nazionale calcio a 5, Vincenzo Pastore, presidente del Comitato Regionale Campano. Ci saranno al gran completo la dirigenza, lo staff tecnico ed i giocatori della DHS Napoli C5.

09/10/2013

BENITEZ: STIAMO LAVORANDO BENE, LA SQUADRA STA CRESCENDO
IL TECNICO AZZURRO: SARA' UN NAPOLI PROTAGONISTA ANCHE NEI PROSSIMI ANNI

Stiamo lavorando bene, la squadra sta crescendo". Rafa Benitez al termine della seduta di allenamento analizza il momento azzurro ed affida il suo pensiero al sito ufficiale. "In questi giorni la

squadra sta svolgendo un allenamento molto intenso, anzi l'assenza dei nazionali è stata recepita dal gruppo come una motivazione ulteriore per concentrare gli sforzi e dare sempre il massimo. In tal senso un esempio è Roberto Colombo, sempre attivo e di grande aiuto ai compagni con la sua dedizione e la sua professionalità" "Qui c'è un bel gruppo che sta dando importanti segnali di crescita e di applicazione al lavoro. I ragazzi sono concentratissimi e mostrano di assimilare sempre più l'idea di un progetto che vuole rendere il Napoli protagonista non solo in questa stagione ma anche nei prossimi anni". "Mi piace sottolineare l'entusiasmo dei tifosi, che con la loro passione ci trasmettono energia positiva, mostrando anche grande maturità. Il loro calore sarà prezioso in una stagione così impegnativa, dove sarà fondamentale il feeling tra squadra e i nostri sostenitori". "Il nostro cammino è lungo, ma ho una rosa competitiva, che sta lavorando al massimo. Dobbiamo concentrarci solo sul lavoro quotidiano e non farci distrarre da voci di mercato, proseguendo il nostro percorso con equilibrio e fiducia".

09/10/2013

ROMA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
TAGLIANDI SETTORE OSPITI PER L'ANTICIPO DELL'OTTAVA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti per il Settore Ospiti per Roma-Napoli, anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20.45). I biglietti del settore "Distinti Ospiti" saranno acquistabili, al prezzo di 45 Euro, a partire dalle ore 10.00 di giovedì 10/10, fino alle ore 19.00 di giovedì 17/10, ESCLUSIVAMENTE dai Titolari di Tessera del Tifoso "CLUB AZZURRO CARD" o della Card "SSC NAPOLI FAN AWAY", presso le seguenti ricevitorie LIS/LOTTOMATICA della rete "calcio ospiti" (www.lisclick.it): Via Massimo Stanzione 49, 81129 Napoli; Galleria Umberto I 17, 81132 Napoli; Centro Direzionale Isola A/3 Sc. B, 81143 Napoli; Via Giovanni Diacono 75, 81144 Napoli; Piazza Ippolito Nievo 1, 00153 Roma; N. 01 punto vendita per ogni Regione d'Italia. Questo l'elenco di quelle in Italia: PP0031 LUNGO MARE EUROPA 188 55041 CAMAIORE LU FI1181 VIA PORRETTANA 44 40033 Casalecchio di Reno BO VE1672 VIALE EUROPA UNITA 31 33100 UDINE UD GE0188 CORSO CAVOUR 392 19122 La Spezia SP TO0612 VIA ONORATO VIGLIANI 14 10135 TORINO TO PA1652 VIA GIUSEPPE FAVA 69 95123 Catania CT 609225 LARGO CA' DI COZZI 36 37124 VERONA VR BA0230 VIA IMPERATORE ADRIANO 31 73100 Lecce LE MI1062 VIALE DELLE RIMEMBRANZE DI LAMBRATE 29 20134 MILANO MI RM1370 VIA ISCHIA 193 63066 Grottammare AP CA0742 VIA DELLA PINETA 207 09126 CAGLIARI CA RM1459 VIA BENEDETTO CROCE 199 65126 Pescara PE RM2864 VIA MARIO ANGELONI 42 06124 PERUGIA PG BA0192 VIA TRABACI SNC 75100 Matera MT 608109 VIA NICOLA MANFROCE 35 89127 REGGIO DI CALABRIA RC VE0956 VIA BRESCIA 48 38122 Trento TN 608432 PIAZZA SAVINI 6 11027 SAINT-VINCENT AO NA0101 VIA XXIV MAGGIO 144 86100 Campobasso CB SARÀ PERTANTO CONSENTITO L'INGRESSO ALLO STADIO SOLO DIETRO ESIBIZIONE CONTESTUALE DEL BIGLIETTO D'INGRESSO, DELLA TESSERA E DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

10/10/2013

LA NAZIONALE ITALIANA TORNA AL SAN PAOLO. IL SERVIZIO DELLA WEB TV DEL COMUNE

Cliccando sul link evidenziato si accede al servizio della Web Tv del Comune di Napoli con la presentazione della partita di qualificazione ai mondiali, Italia-Armenia, che si giocherà il 15 ottobre al San Paolo. http://www.multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=4338

10/10/2013

ROMA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA
TAGLIANDI SETTORE OSPITI PER L'ANTICIPO DELL'OTTAVA GIORNATA DI SERIE A

Tagliandi Settore Ospiti per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A Sono in vendita i biglietti per il Settore Ospiti per Roma-Napoli, anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20,45). I biglietti del settore "Distinti Ospiti" saranno acquistabili, al prezzo di 45 Euro fino alle ore 19,00 di giovedì 17 ottobre, ESCLUSIVAMENTE dai Titolari di Tessera del Tifoso "CLUB AZZURRO CARD" presso le seguenti ricevitorie LIS/LOTTOMATICA della rete "calcio ospiti" (www.lisclick.it): Via Massimo Stanzione 49, 81129 Napoli; Galleria Umberto I 17, 81132 Napoli; Centro Direzionale Isola A/3 Sc. B, 81143 Napoli; Via Giovanni Diacono 75, 81144 Napoli; Piazza Ippolito Nievo 1, 00153 Roma; N. 01 punto vendita per ogni Regione d'Italia. Questo l'elenco di quelle in Italia: SARÀ PERTANTO CONSENTITO L'INGRESSO ALLO STADIO SOLO DIETRO ESIBIZIONE CONTESTUALE DEL BIGLIETTO D'INGRESSO, DELLA TESSERA E DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

10/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali in vista poi del match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro tecnico tattico. Successivamente serie di partitite 6 contro 6. Maggio ha svolto seduta completa con il gruppo. Prosegue, come da programma, il lavoro differenziato per Albiol, Higuain e Zuniga. La squadra riprenderà gli allenamenti a Castelvolturno lunedì pomeriggio, ma lo staff tecnico ha preparato per i prossimi tre giorni tabelle di lavoro personalizzato per ciascun giocatore.

10/10/2013

CALLEJON: VOGLIO VINCERE CON IL NAPOLI, BENITEZ E' UN MAESTRO
L'ATTACCANTE SPAGNOLO A RADIO KISS KISS: IL SAN PAOLO E' PIU' CALDO DEL BERNABEU

"Voglio vincere sempre e darò tutto per farlo col Napoli". Poche parole, ma sentite e intense quelle di Jose' Maria Callejon. "Calleti" tra i protagonisti di questo inizio di stagione azzurra racconta la sua esperienza napoletana ai microfoni di Radio Kiss Kiss... "Io voglio sempre arrivare ai massimi livelli, è l'obiettivo che ho sempre avuto in ogni squadra ed il Napoli ora mi sta dando tanta fiducia, di questo sono felice" Benitez ha detto che hai le potenzialità per fare anche 20 gol... "Benitez crede molto nel lavoro di squadra come ci credo io, ed ha tanta stima nei miei confronti. Questo mi rende felice, ma non è importante chi segna ma che la squadra vinca, poi se segnerò tanto sarò felice. Venti gol? Perché no...!?" Sei stato allievo di Mourinho e ora di Rafa: quali sono le differenze tra i due tecnici? "Entrambi sono due grandi allenatori che lavorano tanto, Benitez è un maestro ed ora io mi sento allievo di Rafa". A Madrid saltavi sulle spalle di Mou dopo la vittoria nella Liga. Salteresti sulle spalle di Benitez a Napoli? "Salterei ancora più in alto perché Rafa fisicamente è più massiccio di Mourinho…". Roma-Napoli, che sfida sarà...? "Troveremo un campo caldissimo, sarà una partita difficilissima e spero che possa essere un divertimento per il pubblico. Personalmente penso che il calcio debba essere soprattutto uno spettacolo perché non esiste calcio senza tifosi e senza calore del pubblico". Ci pensi alla Nazionale. A Napoli potresti convincere Del Bosque... "Io penso a lavorare bene a giocare al massimo e dare tutto per la maglia del Napoli. Voglio essere contento di me e voglio far felici i tifosi, poi la Nazionale non è un assillo, se verrà sarò contento, ma penso ad avere sempre la coscienza pulita ed essere soddisfatto del mio lavoro". Sfida nella sfida: Bernabeu-San Paolo, quale stadio è più caldo? "Il San Paolo è più caldo del Bernabeu. Penso che il Bernabeu sia lo stadio più importante del mondo e sono molto affezionato al campo dove sono nato. Ma la passione ed il calore del San Paolo sono più grandi…"

11/10/2013

NAPOLI, LUNEDI' LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Il Napoli riprenderà lunedì gli allenamenti a Castelvolturno. Alla ripresa del campionato, dopo la sosta per le Nazionali, gli azzurri saranno impegnati nel match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20.45) Lo staff tecnico ha preparato, per i tre giorni in cui la comitiva non sarà al Centro Tecnico, delle tabelle di lavoro personalizzato per ciascun giocatore.

11/10/2013

IL NAPOLI CALCIO A 5 SI PRESENTA ALLA CITTÀ

Cliccando sul link evidenziato si accede al servizio pubblicato dalla web tv del Comune di Napoli inerente alla squadra DHS Napoli di calcio a cinque. Calcio a cinque, Napoli si presenta http://multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=4341

11/10/2013

MONDIALI 2014, DANIMARCA - ITALIA: 2 - 2

L'Italia pareggia con il punteggio di 2 - 2 nel match disputato stasera contro la Danimarca. Le reti della gara sono state realizzate da Osvaldo, Bendtner (autore di una doppietta) e, quasi allo scadere, di Aquilani, che ha deviato in rete un tiro di Osvaldo.

11/10/2013

SERATA INTERNAZIONALE PER I CALCIATORI DEL NAPOLI NELLE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Serata internazionale per i calciatori del Napoli impegnati nelle qualificazioni mondiali. Inler e Behrami vincono con la Svizzera che si impone in Albania per 2-1. Entrambi gli azzurri hanno disputato tutta la partita. Dzemaili è entrato nei minuti finali. Adesso gli elvetici saranno di scena a Berna contro la Slovenia il 15 ottobre. Sconfitta per Goran Pandev in Galles-Macedonia 1-0. L'attaccante azzurro ha giocato l'intero match. I macedoni torneranno in campo contro la Serbia il 15 ottobre a Jagodina. Pablo Armero sarà di scena in Colombia-Cile. Prossimo impegno Paraguay-Colombia (15 ottobre ad Asuncion). Fernandez giocherà Argentina-Perù. Poi la Nazionale Albiceleste affronterà l'Uruguay il 15 ottobre a Montevideo.

12/10/2013

ROMA - NAPOLI: UNA SFIDA CHE SI PREANNUNCIA SPETTACOLARE ED AVVINCENTE

Manca poco meno di una settimana al big match dell'Olimpico tra Roma e Napoli. Il derby del Sud si disputerà venerdi 18, con inizio alle 20,45 e, inutile dirlo, sarà evidentemente il main event della prossima settimana calcistica. Si affrontano le squadre, prima e seconda in classifica, che in questo avvio di stagione, con progetti nuovi rispetto alla stagione precedente, hanno maggiormente impressionato, non solo per i risultati, ma anche per la qualità del gioco espressa. Garcia ha avuto un impatto importante con il calcio italiano, mai facile per le new entry. Ma evidentemente l'allenatore giallorosso ha ben compreso quali erano le difficoltà ed è riuscito a trasmettere le sue idee velocemente. Un superbo Totti, il ritrovato De Rossi e tanti altri giocatori di classe che i giallorossi vantano in organico, hanno fatto il resto. Non è da meno il Napoli. Benitez ha portato una nuova concezione tattica, una diversa mentalità e, soprattutto, il concetto che esalta la "rosa" e non il singolo protagonista. Gli azzurri, tra l'altro, sono anche impegnati in Champions, mentre i capitolini, con una sola gara a settimana, possono senz'altro gestire meglio fatiche e stress. Sarà una gara avvincente, probabilmente spettacolare per la capacità propositiva delle due compagnini, sempre protese all'offensiva. C'e' una sola certezza: non sarà decisiva atteso che il campionato è ancora all'inizio e rivestire la partita di significati che vanno al di la' dei tre punti, sembra obiettivamente prematuro. Il Napoli riprende lunedi la preparazione e coltiva la speranza di presentarsi all'Olimpico con Higuain, Albiol e Zuniga che in settimana hanno svolto lavoro differenziato. Anche Hamsik, in virtu' del fatto che la sua nazionale è stata eliminata nella corsa per la qualificazione al Mondiale, ha deciso di restare a Napoli per presentarsi al meglio venerdi sera dove il suo talento e la sa classe potrebbero risultare, come spesso accade, determinanti.

12/10/2013

OLIMPIQUE MARSIGLIA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI'
LE MODALITA' DI ACQUISTO PER IL MATCH DELLA TERZA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE

Per la gara Olympique Marsiglia-SSC Napoli, valida per il Group Stage di Champions League, in programma il giorno 22 ottobre in Francia, alle ore 20.45 ora locale, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di lunedì 14 ottobre 2013, fino alle ore 15.00 di mercoledì 16 ottobre 2013 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.it in collaborazione con Lottomatica Italia Servizi S.p.A. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni giovedì 17 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, venerdì 18 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, lunedì 21 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Velodrome di Marsiglia, fornito da Olympique Marsiglia, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante all' Olympique Marsiglia e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 45,00, cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara, ovvero biglietto autobus da Napoli a Marsiglia e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

12/10/2013

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE SCIVOLA IN TRASFERTA
IL DIRETTORE DI GARA PROTAGONISTA CON CINQUE ESPULSIONI CONTRO IL NAPOLI

Il Napoli Calcio femminile si ferma a Verona. Il Valpolicella, che aveva già messo a segno tre reti in casa all'esordio contro la Res Roma, ha confermato la propensione offensiva vincendo la gara 5-0, anche se la partita è stata condizionata dalle decisioni dell'arbitro, che ha sostituito quello designato in settimana, che ha decretato le due espulsioni di Rapuano e Moraca, che già dopo un'ora hanno ridotto in nove le napoletane, insieme a quelle del dirigente Riccio e dei collaboratori del tecnico Corrado Sorrentino, Di Maio e Santoriello. La gara è iniziata subito in salita, con Rapuano che al primo minuto ha deviato nella sua porta un cross dalla sinistra. Le napoletane hanno provato a reagire, pur con difficoltà, ma dopo la mezzora hanno ceduto, prima con il raddoppio di Carradore al 36', poi con l'espulsione per doppia ammonizione di Rapuano al 40'. Nella ripresa, in inferiorità numerica, è stato ancora più difficile provare a rientrare in partita e i giochi si sono chiusi dopo un quarto d'ora, con la rete di Boni del 3-0, l'espulsione per doppia ammonizione, nella stessa azione, per Moraca, e la doppietta finale di Bonafini. Resta, però, il dubbio su un arbitraggio anomalo, con otto ammonizioni per la squadra napoletana, di cui due doppie che hanno portato ai due cartellini rossi, e le espulsioni in panchina di tutti i collaboratori del tecnico Sorrentino. "La nostra prestazione è stata negativa – ha spiegato a fine partita l'allenatore -, ma è stata una gara surreale. Non mi era mai capitato che i tifosi della squadra di casa contestassero l'arbitro che prendeva decisioni sbagliate a nostro danno. Nonostante questo, dobbiamo ripartire senza pensare a quello che è successo e provare già sabato prossimo a riscattarci". "Cercheremo di contattare gli organi competenti – aggiunge il dg, Italo Palmieri -, la partita non è finita in campo, perché è la seconda volta che in trasferta, sempre al Nord, viene sostituito l'arbitro senza che noi fossimo avvertiti in anticipo, come prevede il regolamento. Fare mille chilometri per essere presi in giro non ci sta bene, la gara è stata evidentemente falsata da alcune decisioni. Così si mortificano sacrifici e impegni della nostra società". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 19 ottobre allo stadio Collana contro il Mozzanica (ore 15), per la quarta giornata del campionato di serie A.

Fimauto Valpolicella-Napoli Calcio Femminile 5-0 Fimauto Valpolicella: De Beni, Magnaguagno, Rigon, Carradore, Zaccaria, Nicolis, Capovilla, Tombola (74' Zanotti), Bonafini, Boni, Chinello (64' Perobello). A disp.: Vilio, Casarotto, Cordioli, Cassani, Pizzolato. All. Formisano Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Rapuano, Cuciniello (22' Di Muro, 70' Cuomo), Di Marino, Filippozzi, Diodato (57' Basile), Kensbock, Tagliaferri, Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Strisciante. All. Sorrentino Arbitro: Dell'Oca (Fiene Ligure) Marcatori: 1' Rapuano (aut.), 36' Carradore, 50' Boni, 65' e 75' Bonafini Ammoniti: Schioppo, Filippozzi, Pirone, Basile (N), Zaccaria, Chinello (V) Espulsi: Rapuano e Moraca (doppia ammonizione) (N)

13/10/2013

ROMA - NAPOLI: L'IMPORTANZA DELL'APPROCCIO ALLA GARA

Il Napoli riprende domani la preparazione in vista dell'incontro con la Roma , in programma allo Stadio Olimpico venerdi 18, alle 20,45. L'attenzione massima è ovviamente incentrata sul recupero di Higuain, Albiol, Maggio e Zuniga la cui presenza in una gara tanto difficile potrebbe naturalmente essere importante, sebbene la rosa offra all'allenatore validissime soluzioni alternative. Che si tratti di un autentico big match, non v'e' dubbio alcuno. Si affronteranno le squadre che in questo avvvio di stagione hanno lasciato già un'impronta sul campionato. Gioco offensivo, ricerca costante del possesso palla e tanti uomini nell'elenco dei marcatori, a testimonianza che Roma e Napoli se la giocheranno fino al termine della stagione. Più che addentrarci in disamine tattiche, che affronteremo dettagliatamente nei giorni prossimi, conviene anche sottolineare che simili partite, con tanti grandi calciatori che calcheranno il rettangolo verde, possono essere decise anche dalla giocata del singolo e percio' avventurarsi in previsioni non appare esercizio utile. Importante, invece, sarà l'approccio con il quale gli azzurri scenderanno in campo. Rivedere il Napoli di San Siro, o quello con il Dortmund , solo per citare due esempi, significherebbe indirizzare la gara sui binari giusti. In entrambe le due circostanze, il Napoli usci vittorioso dal campo, dopo aver più volte messo alle corde gli avversari, ma dimostrando anche, nei momenti più difficili, di saper adeguatamente soffrire ed essere incisivo anche agonisticamente. D'altronde, il percorso fin qui compiuto dagli uomini di Benitez è degno di menzione. Solo un pareggio e sei vittorie in campionato, una vittoria ed una sconfitta in Champions, avendo pero' incontrato avversari di altissimo livello.

13/10/2013

NAPOLI: MARTEDI 7 AZZURRI IMPEGNATI CON LE NAZIONALI

Serata internazionale martedì per i calciatori del Napoli impegnati nelle qualificazioni mondiali. Insigne sarà al San Paolo in Italia - Armenia. Inler, Behrami e Dzemaili con la Svizzera (già qualificata) giocheranno a Berma contro la Slovenia. Goran Pandev tornerà in campo contro la Serbia a Jagodina. Pablo Armero sarà impegnato in Paraguay-Colombia ad Asuncion. Fernandez con l'Argentina affronterà l'Uruguay a Montevideo.

14/10/2013

DELA: MERCOLEDI CONFERENZA CON I TIFOSI VIA TWITTER

Un grande appuntamento per i tifosi azzurri e non solo. Un appuntamento da non perdere. Il Presidente De Laurentiis ha appena annunciato sul suo profilo ufficiale Twitter e sul sito ufficiale della SSC Napoli che mercoledi ci sarà una tweet conference. Ecco il testo del messaggio scritto dal numero uno del club partenopeo: "Mercoledì pomeriggio risponderò alle vostre domande da Los Angeles. Cominciate a mandarle dalla mattina. Arriveranno decine di migliaia di domande, ovviamente non potrò rispondere a tutti. Ma mi aspetto dei quesiti tosti. Domani vi dirò con precisione a che ora partiremo"

14/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO, RIENTRATO PANDEV

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20,45) La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e poi lavoro tecnico tattico. Chiusura con mini torneo di partitine a tre squadre 5 contro 5. Prosegue il recupero di Albiol, Higuain e Zuniga che hanno svolto seduta differenziata e terapie. E' rientrato dalla nazionale macedone Pandev che ha lavorato col gruppo. Domani seduta mattutina

15/10/2013

DE LAURENTIIS: A ROMA MI ASPETTO UNA SFIDA SPETTACOLARE
IL PRESIDENTE AL 'PROCESSO DEL LUNEDI' ' SU RAISPORT 1: CHIEDO AI TIFOSI AZZURRI DI ESSERE SPLENDIDI COME SEMPRE

"Mi aspetto un Roma-Napoli all'insegna dello spettacolo ". Aurelio De Laurentiis è intervenuto telefonicamente da Los Angeles al "Processo del lunedì" su Raisport 1. Il Presidente azzurro si è soffermato sul big match di venerdì all'Olimpico... "Credo e mi auguro innanzitutto che sarà una sfida civile improntata sulla correttezza sia in campo che sugli spalti. Chiedo ai tifosi del Napoli di essere splendidi come sempre al di là del risultato. Noi siamo portatori di una cultura straordinaria e ci tengo che la nostra città tenga sempre in alto il nostro nome ed colori azzurri". Questione razzismo e chiusura settori dello stadio..."Abete ha adottato la strada migliore come Presidente perché si sarebbe andati incontro ad un effetto domino stadio su stadio. Credo che però a breve bisognerà organizzare un tavolo con i vertici del calcio e non solo sul problema della discriminazione ma su vari aspetti che sono da tempo all'ordine del giorno". Poi una battuta sul San Paolo..."Se il Comune vorrà cederci lo stadio, allora l'accordo si farà certamente. La crescita di un Club passa dalla necessità di avere uno stadio di proprietà".

15/10/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER ZUNIGA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20,45) La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e poi lavoro tecnico tattico. Albiol e Higuain hanno fatto parte di lavoro con il gruppo e parte differenziato. Allenamento differenziato per Zuniga. Domani seduta pomeridiana.

15/10/2013

BENITEZ VISITA IL TEATRO SAN CARLO
L'ENTUSIASMO DEL TECNICO AZZURRO: BELLISSIMA ESPERIENZA, HO VISSUTO UNA GRANDE EMOZIONE

Rafa Benitez al San Carlo. Il tecnico azzurro ha visitato oggi lo storico teatro napoletano in compagnia del suo staff e del Direttore della Comunicazione Nicola Lombardo. L'allenatore spagnolo, dopo la seduta mattutina con la squadra, ha voluto nel pomeriggio proseguire nel suo tour conoscitivo delle bellezze monumentali e delle realtà storiche della nostra città. "E' stata una grande emozione entrare nel teatro San Carlo – ha detto Benitez - in una struttura maestosa ed affascinante. Mi è piaciuto molto ed è stata una bellissima esperienza che credo ripeterò appena possibile". Bellissimo l'episodio che ha visto protagonista il tecnico azzurro. Quando Benitez è arrivato dinanzi al palco c'era il coro del San Carlo che stava provando lo spartito di un concerto. Ma gli orchestrali, circa un centinaio, appena hanno visto l'allenatore del Napoli avvicinarsi hanno intonato le note de 'o surdato nnammurato, improvvisando dal vivo il ritornello: "oj vita, oje vita mia", tra l'emozione e l'entusiasmo dello staff tecnico azzurro.

15/10/2013

ROMA: PALESTRA NELL'ALLENAMENTO DEL POMERIGGIO

Prosegue la preparazione degli uomini di Garcia, in vista della sfida di venerdì sera contro il Napoli (calcio d'inizio ore 20:45). La seconda seduta della giornata ha visto i giallorossi impegnati in palestra, in un lavoro dedicato al potenziamento muscolare, seguito dalle esercitazioni di core stability e da una serie di addominali. Differenziato per Destro. Appuntamento a domani, per la seduta delle 16.

15/10/2013

L'ITALIA PAREGGIA CON L'ARMENIA. INSIGNE INCANTA IL SAN PAOLO
LA SVIZZERA VINCE CON LA SLOVENIA. IN CAMPO DZEMAILI E INLER

L'Italia ha pareggiato per 2 -2 con l'Armenia stasera al San Paolo. Una grande prestazione di Lorenzo Insige, al cospetto dei suoi tifosi. Un assist per il gol di Florenzi, un palo e tante giocate strappa applausi del talento partenopeo. La nazionale, in attesa di sapere se sarà testa di serie, chiude il girone al primo posto. Nel frattempo, Inler, e Dzemaili con la Svizzera, anche'essa già qualificata per i Mondiali, ha vinto a Berna contro la Slovenia per 1-0. I due centrocampisti azzurri hanno gioacto per tutti i 90° minuti.

16/10/2013

L'ITALIA AL SAN PAOLO DOPO 7 ANNI, UNA SERATA DI SPORT E SOCIALE

Cliccando sul link evidenziato, si accede al servizio della Webtv del Comune di Napoli realizzato in occasione della partita della Nazionale al San Paolo contro l'Armenia. Nel servizio le dichiarazioni del Sindaco De Magistris e dell'attaccante del Napoli Lorenzo Insigne. http://www.multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=4354

16/10/2013

DE LAURENTIIS: MIO OBIETTIVO E' INTERNAZIONALIZZARE IL NAPOLI
LL PRESIDENTE NEL FILO DIRETTO CON I TIFOSI SU TWITTER: PER IL VERTICE CI SARA' UNA LOTTA CON PIÙ SQUADRE, ABBIAMO UNA ROSA COMPETITIVA

"Il mio obiettivo è internazionalizzare il Napoli". Aurelio De Laurentiis su twitter risponde ai tifosi azzurri. Un filo diretto durato due ore nel quale il Presidente ha toccato vari temi a partire dal match di venerdì all'Olimpico con la Roma… Questi gli argomenti principali di discussione e le domande salienti Dove guarderà Roma-Napoli? "La guarderò a casa mia a Los Angeles con mio figlio Luigi e mia moglie. Farò un giro di telefonate ai ragazzi per dare il mio in bocca al lupo alla squadra" Come sta vivendo l'attesa per la partita di venerdì? Quali sono i suoi riti scaramantici? "E' una lunga unica scaramanzia. I giorni d'attesa sono troppi e la sofferenza dell'attesa si comincia a far sentire" Presidente ma che cosa hanno seriamente El Pipita e Albiol? È strano che stanno facendo ancora lavoro differenziato. "Il Pipita e Albiol stanno recuperando da piccoli infortuni e, quando deciderà Benitez con i medici, scenderanno in campo". Qual è il calciatore azzurro che apprezza di più? "L'intera squadra e faccio i complimenti a Rafa per come la sta conducendo". Chi teme di più nella lotta scudetto oltre alla Juventus? "Sono assolutamente temibili la Roma, l'Inter, la Fiorentina oltre, naturalmente, alla Juventus". Qual è stata la partita che le è piaciuta di più (anche dal punto di vista tecnico) fino ad ora? "Parlando di quest'anno la partita col Borussia Dortmund, vice Campione d'Europa" Salve Presidente! Le piace Papa Francesco? "Mi ha spiazzato completamente. E' il più grande comunicatore di sempre. Mi piacerebbe averlo in squadra con me per lanciare il Napoli oltre qualsiasi frontiera. Per il momento lo invito ufficialmente al San Paolo quando avrà un attimo. Spero in occasione di Napoli-Juventus o Napoli-Arsenal " - Sul futuro azzurro - Presidente a gennaio interverrà sul mercato o crede che la squadra sia a posto così com'é? "La nostra rosa è completa e Benitez la sta conoscendo sempre di più utilizzando tutti. Il nostro mercato, come ho detto, è sempre aperto e i nostri osservatori sono pronti a suggerire soluzioni al nostro coach. Bisogna aver pazienza perché vorreste sempre dei divi affermati. Noi dobbiamo puntare anche sulla crescita dei giovani per aumentare il valore del Napoli. Se non avessimo puntato su Insigne oggi giocherebbe con qualche altra maglia. Meditate, meditate, meditate..." Ci promette che chiunque non sarà fiero o voglioso di restare a Napoli verrà ceduto in un battibaleno? Chiunque sia! "E' difficile non essere gasati di vivere in una città eterogenea e straordinariamente coinvolgente dal punto di vista geografico" Presidente mi prometta davanti al mondo che non vendera' mai Hamsik a meno che non sarà lui a volersene andare "Hamsik oltre ad essere un grandissimo calciatore è un uomo straordinario. Ama la città di Napoli come se fosse sua" - Sul film di Natale - Presidente è vero che nel suo nuovo cinepanettone avremo il piacere di vedere anche i nostri calciatori nelle vesti di attori? "Assolutamente sì. Sarà un incontro tra nord e sud veramente unico e divertentissimo" Chi l'ha divertita maggiormente tra i calciatori del Napoli nelle vesti di attori nel suo film? "Reina è stato una sorpresa" - Simpatiche curiosità personali e professionali - Chi è (se c'è) il suo migliore amico nel mondo del calcio? A parte gli altri componenti della società "Mi sento molto legato a Reja perché ha guadato il Napoli dalle acque torbide della C fino a quelle limpidissime della Serie A. E' stato un percorso emozionante e indimenticabile". Presidente, come ha sedotto sua moglie? "Con i miei occhi azzurri. L'azzurro era una destino nella mia vita" Ci dica che non ci abbandonerà mai e ci faccia una promessa "Non è nelle mie intenzioni abbandonare mai ciò che sto facendo e ciò in cui credo. Stai tranquillo, purtroppo mi dovrai sopportare a lungo" Un tifoso gli fa notare che #askADL è primo tra le tendenze su Twitter ("Anche questa volta abbiamo fatto i primi presidè") "E' la vostra e la nostra forza. Cari napoletani siamo una forza inequivocabile e da oltre due ore siamo primi nelle tendenze su twitter. Forza Napoli!"

16/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. IN GRUPPO ALBIOL E HIGUAIN

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A di venerdì 18 ottobre (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone, allenamento tecnico tattico e partitella. Hanno lavorato in gruppo anche Albiol e Higuain. Differenziato per Zuniga. Dzemaili, Inler e Insigne, reduci dall'impegno con le Nazionali, hanno fatto seduta tecnico tattica e poi lavoro di scarico. Domani seduta mattutina e partenza per Roma.

17/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO E PARTENZA PER ROMA

Il Napoli si allena stamane a Cxastelvolturno in vista della gara di domani sera all'Olimpico contro la Roma. Alle 12,15 è prevista la consueta conferenza stampa pre partita con il mister Benitez. nel pomeriggio poi la squadra partira' alla volta della Capitale

17/10/2013

BENITEZ: SIAMO PRONTI PER LA ROMA

Domani sera il Napoli scende in campo all'Olimpico, alle 20,45, per affrontare la Roma in quella che si prefigura essere una gara di altissimo livello tecnico e spettacolare. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "Sono contento perche' Maggio è tornato, Albiol e Higuain si sono allenati bene per tutta la settimana. Ma anche per loro decideremo domani, dopo averne anche parlato con il mio staff. Armero e Fernandez arriveranno direttamente a Roma. Per noi cambiare il calendario non era facile, sarebbe stato complicato considerato le numerose partite da giocare. Mi sembra che tutto sommato l'anticipo di un giorno non sia stato poi cosi male. Quando parliamo di calcio, un allenatore non è mai soddisfatto e desidera sempre di più. Ma deve anche

capire gli sforzi compiuti dalla Società e percio' sono contento del mercato che abbiamo fatto. Garcia era già un bravo allenatore e ora lo è ancora di più. Il suo credo tattico mi sembra lo stesso che ha sempre utilizzato, naturalmente adattato alle caratteristiche dei giocatori che adesso ha a disposizione. La Roma sa giocare bene, ha più opzioni. Ma noi sappiamo cosa fare sempre. In generale per le mie squadre preferisco il possesso palla ma non disdegno, se del caso, anche il contropiede. Dipende dalle circostanze. Ogni partita è una storia diversa. Certo se vinciamo con la Roma è importante per la fiducia, per l'autostima ma qualunque sia il risultato non sarà determinante per il campionato che è una corsa di resistenza. Guardando i numeri possiamo dire che Roma e Napoli hanno un buon possesso palla ma anche la Juve o l'Inter hanno dati analoghi. E' un aspetto importante, ma non determinante ai fini del risultato. Se dovessimo vincere con una ripartenza, per me non sarebbe un problema. Se dovesse venire Maradona, sarebbe bellissimo. Peccato che non puo' giocare con noi (sorride, ndr9. Ho tanto rispetto per lui, una volta abbiamo visto una partita insieme. Zuniga ha un problema al ginocchio e i tanti impegni non gli hanno consentito di essere ancora al 100 %. Ho parlato con lui anche ieri ma dobbiamo aspettare un po'. Deve lavorare in palestra per rafforzare la zona interessata all'infortunio. Totti è un grandissimo giocatore. Per la nostra idea di calcio non marchiamo a uomo ma è ovvio che bisogna stare attenti perche' lui puo' fare la differenza sempre. Se vinciamo a Roma ? Torniamo subito per preparare la partita con il Marsiglia. Fare gol alla Roma? loro sono bravi in fase difensiva, hanno una buona organizzazione e poi vanno rapidamente in ripartenza. Per il calcio italiano è un aspetto positivo avere tante squadre che hanno cambiato rispetto all'anno scorso. Insigne è un giocatore di qualità, importante ma è all'inizio della sua carriera. Mi sembra che ha già compreso tante cose. Per me non è un problema che ha giocato 90° minuti con la Nazionale. Il calcio italiano è difficile, ogni gara nasconde delle insidie. Siamo fiduciosi per venerdi. I tre svizzeri mi hanno detto che stanno bene, non sono stanchi. Gervinho è un giocatore importante, quando ha spazio, con la sua velocità è pericoloso. Forse con l'Arsenal che pratica un gioco fatto di possesso palla, non riusciva a offrire il massimo. Prima dell'avvio di stagione non avevo ipotizzato dove potevamo essere a questo punto della stagione. Sono contentissimo, stiamo lavorando bene. Peccato per la gara con il Sassuolo. Senza Zuniga Mesto a sinistra? ci stiamo lavorando, abbiamo alcune soluzioni che valuteremo. C'e' anche Britos che è mancino, vedremo.

17/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico con la Roma per l'anticipo dell'ottava giornata di Serie A di domani, venerdì 18 ottobre, alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone, allenamento tecnico tattico e partitella. Differenziato per Zuniga che non sarà del match. Fernandez e Armero, reduci dagli impegni con la Nazionale, raggiungeranno il gruppo, come da programma, direttamente nel ritiro romano. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

18/10/2013

ROMA - NAPOLI: TORNA LA SERIE A COL DERBY DEL SUD

Derby del Sole o Derby del Sud, così è stato ribattezzato storicamente, è più che spesso stato un incontro scintillante. Anche stavolta, Roma e Napoli promettono spettacolo, per aggiudicarsi la poltrona di prima antagonista della Juventus in questo campionato. Nell'insolito giorno di venerdì notte, per l'8° giornata di Serie A, all'Olimpico in casa della capolista, Benitez recupererà alcuni uomini importanti. A cominciare da Maggio sulla corsia di destra, forse non dal primo minuto. Dipenderà molto anche dalle condizioni di Armero che arriverà a Roma in mattinata, unitamente a Fernandez. Davanti a Reina, dovrebbe agire il quartetto difensivo composto da Mesto, Cannavaro (oppure Albiol), Britos ed Armero. A centrocampo, stavolta il duo svizzero dovrebbe essere composto da Behrami ed Inler. Sulla trequarti, Callejon, Hamsik ed Insigne o Mertens, a supportare il rientrante Higuain. Nel caso in cui Benitez decidesse di far partire il bomber dalla panchina, spazio a Pandev nel ruolo di prima punta. Nella Roma, Garcia avrà pochi dubbi. Fuori Balzaretti per squalifica, la formazione che scenderà in campo dovrebbe essere: De Sanctis; Maicon, Castan, Benatia, Torosidis; Strootman, De Rossi, Pjanic; Florenzi, Gervinho, Totti. L'arbitro sarà il signor Orsato di Schio. Storicamente, in Serie A, Roma-Napoli si è giocata 67 volte, con 30 vittorie per la Roma, 9 per il Napoli e 28 pareggi. In coppa Italia sono invece 7, con 5 vittorie giallorosse, 1 pareggio ed 1 vittoria del Napoli.

18/10/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, TUTTI AL COLLANA DOMANI PER LA SFIDA AL MOZZANICA
ALLE 15 L'APPUNTAMENTO PER LA QUARTA GIORNATA DELLA SERIE A

Torna tra le mura amiche il Napoli Calcio Femminile, che domani (ore 15) allo stadio Collana ospiterà il Mozzanica. Sarà una sfida particolarmente delicata, perché la squadra lombarda è reduce dalla sconfitta interna contro il Verona e avrà voglia di riscatto mentre le napoletane dovranno fare a meno di ben tre titolari. Mancheranno per squalifica, infatti, il capitano, Valentina Esposito, Giusy Moraca e Manuela Rapuano. Al Collana torneranno, invece, due ex che lo scorso anno sono state protagoniste della splendida cavalcata verso il quinto posto, Penelope Riboldi e Valentina Giacinti. "Siamo in leggera emergenza – spiega il tecnico, Corrado Sorrentino -, ma vogliamo riscattarci dopo l'ingiustizia subita sabato scorso a Verona. Quel risultato non è dipeso solo dalla nostra prestazione e questo ha scosso l'ambiente. C'è tensione e vogliamo trasformarla in energia positiva per tornare a fare risultato". Alla sconfitta di sabato scorso, infatti, si sono aggiunte le lunghe squalifiche al dirigente Lello Riccio (dieci mesi), al preparatore atletico, Felice De Maio, e al massaggiatore, Gianluca Santoriello (cinque mesi). La beffa che si è sommata al danno e contro la quale la società presenterà a inizio settimana prossima un ricorso dettagliato chiedendo, ancora una volta, di fare luce sulla realtà dei fatti accaduti sul campo del Valpolicella. Napoli Calcio Femminile-Mozzanica, valida per la quarta giornata del campionato di serie A, si giocherà domani, alle ore 15, allo stadio Collana del Vomero (ingresso gratuito alla tribuna di piazza Quattro Giornate).

18/10/2013

ROMA-NAPOLI TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO
COPERTURA TELEVISIVA CHE INTERESSERA' I 5 CONTINENTI CON OLTRE 200 EMITTENTI COLLEGATE

Il Mondo accende i riflettori su Roma-Napoli. Eccezionale interesse planetario per il big match dell'Olimpico di stasera. Saranno oltre 200 i Paesi collegati per la sfida nella Capitale, un fascino che ha coinvolto praticamente tutte le emittenti mondiali che hanno richiesto il segnale per trasmettere l'incontro evento dell'ottava giornata di Serie A. Una copertura televisiva che coivolgerà tutti i 5 Continenti. Tra le Nazioni che seguiranno la gara ci sono anche Stati lontanissimi, generalmente non avvezzi a circuiti calcistici, come l'Uzbekistan, le Isole Antille, Zanzibar, Burundi, Anguilla, Mongolia, Groenlandia, Guinea, oltre alle terre australi ed ai più "canonici" e grandi territori asiatici quali Cina, Giappone e Vietnam. Ovviamente massiccio l'interesse in America con decine di televisioni che copriranno il segnale negli USA, in Canada fino al Sud con Argentina, Brasile, Uruguay, Colombia e tutti gli Stati latino americani. Un'altra grande serata di calcio mondiale all'insegna dell'azzurro!

18/10/2013

ZUNIGA SI SOTTOPORRA' AD INTERVENTO AL GINOCCHIO DESTRO
L'ESTERNO AZZURRO SARA' OPERATO IN ARTROSCOPIA LUNEDI' A VILLA STUART DAL PROFESSOR MARIANI

Lunedì a Villa Stuart Camilo Zuniga si sottoporrà ad un intervento in artroscopia al ginocchio destro per eliminare i fastidi consaguenti ad una operazione che ha avuto 8 anni fa, fastidi acuiti da un recente trauma. I tempi di recupero saranno determinati dopo l'intervento che sarà effettuato dal Professor Mariani.

18/10/2013

ROMA - NAPOLI: UNA DOPPIETTA DI PIANJC STENDE UN BUON NAPOLI

Allo stadio Olimpico di Roma va in scena la super sfida dell'ottava giornata tra la Roma ed il Napol, orfano di Zuniga (non convocato) e di Higuain, tenuto prudenzialmente in panchina perchè reduce da un infortunio muscolare. In attacco, dunque, spazio a Goran Pandev. Avvio di gara senza troppe emozioni, con le due squadre che partono in sordina. Ritmo lento neii primi quindici minuti di gioco, il primo spunto lo cerca il Napoli con un bel lancio smarcante per Callejon che in area non riesce ad agganciare a tu per tu con de Sanctis. L'unica emozione é l'ingresso di Diego Armando Maradona in tribuna Montemario. La prima azione pericolosa per la Roma arriva al 14' con un colpo di testa ravvicinato di De Rossi, sul quale é attento Reina. Un minuto dopo giallorossi ancora pericolosi con Gervinho, servito in area da una magia di Totti. Il giocatore ivoriano tutto solo davanti a Reina calcia malamente da ottima posizione. Alla mezz'ora la Roma é costretta a rinunciare al suo capitano, che a causa di un risentimento muscolare deve lasciare il campo. Al suo posto in campo il napoletano Marco Borriello, che va ad occupare il ruolo di prima punta. Al 34' clamorosa occasione sciupata dal Napoli: Insigne lancia benissimo Pandev che si involа tutto solo verso la porta di De Sanctis, il Macedone però a tu per tu con l'ex portiere azzurro calcia sul primo palo , trovando prima la deviazione di De Santis e poi il salvataggio provvidenziale sulla linea di De Rossi. Grandi emozioni nel finale di tempo. Al 40' reazione della Roma con Florenzi, che sfrutta bene una bella sponda del neo entrato Borriello e con un destro mette i brividi agli azzurri, con il pallone che sfiora il palo di un soffio. al 43' ancora Roma pericolosa con Strootman con un siluro che termina alto di un soffio.Al 44' gramde opportunità per il Napoli: Pandev con una magia lancia Insigne che sguscia in mezzo alla difesa giallorossa e poi conclude di piatto centrando in pieno il palo. Nel recupero arriva il vantaggio della Roma: il neo entrato Cannavaro commette fallo su Gervinho e viene ammonito.Sulla punizione va Pjanic che con un destro a giro batte Reina firmando il gol dell'1-0. Vantaggio per la Roma a tempo scaduto, un gol importante soprattutto per il morale dei giallorossi. Nel secondo tempo il Napoli cerca di riaprire subito la gara. Pericoloso al 3' Inler con un gran tiro dalla distanza che scheggia il palo della porta difesa da De Sanctis. All11' la Roma perde Gervinho per un infortunio muscolare. In campo al suo posto Ljajic. Il Napoli prova a reagire, Hamsik, fino quel momento poco lucido, prova a scuotere il Napoli. Bella azione dello slovacco e gran tiro che scheggia l'incrocio dei pali. Al 25' la Roma raddoppia. Paolo. Cannavaro commette fallo su Borriello cinturandolo in piena area, questa l'interpretazione (rivelatasi poi errata) dell'arbitro Orsato che concede rigore e indica la via degli spogliatoi a Cannavaro. Dal dischetto si presenta Pjanic che spiazza Reina con una botta sotto la traversa firmando il gol del 2-0. Il Napoli sotto di due gol e con un uomo in meno per l'espulsione di Cannavaro si trova costretto a recuperare una partita che ormai i giallorossi hanno in pugno.La reazione degli azzurri , sotto tono e con il morale giù, tarda ad arrivare, nonostante l'ingresso in campo di Higuain, che non riesce a pungere la difesa giallorossa. Nel finale la Roma controlla il risultato e porta a casa un successo importantissimo e storico, conseguendo così l'ottava vittoria consecutiva nelle prime otto giornate di campionato

19/10/2013

BENITEZ: CI E' MANCATO IL GOL, ABBIAMO FATTO MEGLIO DELLA ROMA
IL TECNICO AZZURRO: MI SONO PIACIUTI CARATTERE E PRESTAZIONE. BEHRAMI: SE GIOCHIAMO COSI' ARRIVERANNO I RISULTATI

"Ci è mancato il gol, siamo stati superiori alla Roma". Rafa Benitez legge con razionalità il match dell'Olimpico analizzando la gara nel suo complesso al di là degli episodi. Napoli a testa alta contro la capolista... "Abbiamo fatto meglio di loro nel primo tempo con due chiare occasioni da gol. Nel secondo tempo abbiamo avuto il controllo di tutto per 25 minuti, poi il rigore ha cambiato la partita". "E' chiaro che se la Roma può giocare con 11 uomini dietro la palla dopo il vantaggio allora diventa dura. Con una squadra forte subire un gol alla fine del primo tempo e poi un rigore dopo, diventa

difcicile per tutti. Ma a me è piaciuta la prestazione ed il carattere della squadra". "Non è una partita decisiva, ma posso dire che noi abbiamo fatto tutto giusto, solo che non siamo riusciti a segnare. Quindi si prosegue con fiducia. Se facciamo gol con Pandev o dopo con Insigne parliamo di una partita diversa. Ci è mancato solo il gol". Il rigore è almeno dubbio..."Io non sono qui per dire se è rigore o no, sono qui per dire che la mia squadra ha fatto benissimo fino a quel momento. Poi mi pare che contatti così in area ce ne siano cinquanta a partita...". Poi sulla decisione di lasciar fuori Higuain. "Ho deciso io che era meglio iniziare con Pandev invece che con Gonzalo".

19/10/2013

OGGI SEDUTA PER QUATTRO AZZURRI: DUVAN, FERNANDEZ, HIGUAIN E RADOSEVIC
DOMANI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Il Napoli riprenderà domani gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Champions League contro il Marsiglia al Velodrome per la terza giornata del girone F di martedì 22 ottobre (ore 20.45). Oggi seduta solo per quattro azzurri: Duvan, Fernandez, Higuain e Radosevic. Allenamento condotto da Benitez e dal suo staff tecnico.

19/10/2013

BRITOS, LUSSAZIONE ALLA CLAVICOLA DESTRA
LUNEDI' IL DIFENSORE SARA' VISITATO A VILLA STUART DAL PROFESSOR MARIANI E DAL PROFESSOR CASTAGNA.

Nella tarda mattinata di oggi Miguel Britos ha eseguito una radiografia alla spalla dopo l'infortunio di ieri all'Olimpico contro la Roma. Gli esami hanno evidenziato una lussazione di secondo grado della clavicola destra. Al difensore è stato applicato un tutore. Lunedì Britos sarà visitato a Villa Stuart dal Professor Mariani e dal Professor Castagna. Fonte: SSC Napoli

19/10/2013

SSC NAPOLI: INDICAZIONI PER I TIFOSI CHE SEGUIRANNO LA TRASFERTA DI MARSIGLIA

A seguito della riunione tra Polizia e Dipartimento di Sicurezza francese, è stato predisposto un percorso adiacente lo stadio Velodrome per i tifosi azzurri che seguiranno la trasferta di Marsiglia per il match di Champions League Olimpique-Napoli di martedì 22 ottobre. I sostenitori azzurri parcheggeranno al Park Chanot al loro arrivo. Il Parco aprirà alle 7 del mattino e gli autobus avranno accesso al Gate C. Accanto al Park Chanot c'è una linea metropolitana che permetterà ai tifosi di raggiungere facilmente City Center e "Vieux Port". Anche le auto potranno avere accesso al Park Chanot e successivamente i sostenitori azzurri saranno raccolti ed accompagnati dagli Stewart al Gate C. Il parcheggio costa 5 euro.

20/10/2013

ZUNIGA SI SOTTOPORRA' AD INTERVENTO AL GINOCCHIO DESTRO
L'ESTERNO AZZURRO SARA' OPERATO IN ARTROSCOPIA DOMANI A VILLA STUART DAL PROFESSOR MARIANI

Domani, presso il centro medico di Villa Stuart, Camillo Zuniga si sottoporrà a un intervento chirurgico in artroscopia al ginocchio destro in seguito a dei fastidi causati da un'operazione avvenuta otto anni fa. I tempi di recupero saranno determinati dopo l'intervento che sarà effettuato dal Professor Mariani.

20/10/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, CADE L'IMBATTIBILITÀ INTERNA DOPO 33 MESI
TROPPE ASSENZE TRA LE PARTENOPEE, SUPERATE DI MISURA (0-1) DAL MOZZANICA

Finisce la serie-record di risultati positivi casalinghi del Napoli Calcio Femminile. La squadra allenata da Corrado Sorrentino, dopo oltre 33 mesi, ha ceduto di misura davanti al proprio pubblico (0-1) contro il Mozzanica, nella gara valida per la quarta giornata della serie A. Un risultato deciso da un episodio, una punizione nei minuti finali, arrivato al termine di una gara molto combattuta, nella quale le partenopee hanno dovuto fare a meno di tre titolari per squalifica, il capitano, Valentina Esposito, Manuela Rapuano e Giusy Moraca. Nonostante l'esordio di un'altra giovanissima, il centrocampista Anna Cafiero, e diverse ragazze schierate fuori ruolo, le napoletane hanno lottato fin dal primo minuto, guadagnandosi gli applausi delle centinaia di appassionati accorsi sugli spalti dello stadio Collana. Tra le migliori in campo il portiere Sabina Radu, che nel primo tempo ha compiuto due miracoli, al 22' su Piva e al 29' su Garavelli, e nella ripresa si è confermata con due interventi (50' su Schiavi e 72' su Scarpellini), pur dovendo capitolare sulla punizione dal limite di sinistro di Tonini al 78'. Il Napoli, però, ha provato a ribattere colpo su colpo ed è andata vicina al gol due volte con Valeria Pirone nel primo tempo (24' e 30'), che ha mancato il bersaglio dall'interno dell'area. Nella ripresa lo stesso centravanti è stato fermato con un fallo da ultimo uomo al limite dell'area, ma l'arbitro ha fischiato erroneamente un fuorigioco a suo sfavore, poiché in posizione irregolare era Di Muro, passiva perché dall'altro lato del campo. In quest'occasione il direttore di gara ha allontanato il tecnico Sorrentino per proteste, anche se in realtà l'allenatore partenopeo aveva solo chiesto spiegazioni all'arbitro sul possibile errore del guardalinee. "Sapevamo che il Mozzanica era una squadra molto forte – spiega il dg, Italo Palmieri -. La partita è stata equilibrata, nonostante le nostre tante assenze, anche se ci può stare di perdere per un episodio. Ora che non ci sarà più la pressione dell'imbattibilità interna da mantenere, con il rientro delle squalificate, proveremo a rifarci". Nell'intervallo della partita lo speaker, Dino Piacenti, ha mostrato uno striscione, portato in campo dalle ragazze, per sensibilizzare il pubblico sulla storia dell'attivista napoletano di Greenpeace, Cristian D'Alessandro, prigioniero in Russia dopo aver preso parte a una dimostrazione pacifista dinanzi a una piattaforma petrolifera nel Mar Artico. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 26 ottobre, in trasferta contro il Chiasiellis (ore 14.30), per la quinta giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Mozzanica 0-1 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Strisciante, Tagliaferri (76' Basile), Di Marino, Filippozzi, Diodato (54' Di Muro), Kensbock, Vitale, Cafiero (82' Cuomo), Pirone. A disp.: Parnoffi, Cuciniello, Arcuro, Greco. All. Sorrentino Mozzanica: Gritti, Piva, Tonini, Brmabilla, Spinelli, Schiavi, Bianchi (75' Piccinno), Mauri (90' Pernigoni), Garavelli, Scarpellini, Riboldi (87' Brayda). A disp.: Orlando, Locatelli, Cambiaghi. All. Fracassetti Arbitro: Zuffada (Sulmona) Marcatori: 78' Tonini Ammoniti: Pirone (N)

20/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTITINA. I CONVOCATI PER IL MARSIGLIA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Champions League contro il Marsiglia al Velodrome per la terza giornata del girone F di martedì 22 ottobre (ore 20,45). La squadra si è divisa in due gruppi- Allenameno di scarico e corsa per chi ha giocato a Roma, per gli altri uomini della rosa partitina 6 contro 6. Non saranno del match Zuniga e Britos infortunati. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Cannavaro, Fernandez, Uvini, Armero, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

20/10/2013

SERIE A: I RISULTATI. JUVE ANNICHILITA DALLA FIORENTINA

Questi i risultati delle gare disputate oggi, relative all'ottava giornata di campionato di Serie A. Atalanta - Lazio 2-1 Fiorentina - Juventus 4-2 Verona - Parma 3- 2 Genoa - Chievo 2-1 Livorno - Sampdoria 1-2 Sassuolo - Bologna 2-1 Stasera si gioca Torino - Inter con inizio alle 20:45 Incredibile la sconfitta della Juventus che al termine del primo tempo vinceva per due a zero. Poi nella ripresa una super Fiorentina ha annichilito i bianconeri. Tre gol di Rossi ed uno di Jaoquin per una rimonta che resterà certamente indimenticabile. Classifica Roma 24 Napoli 19 Juventus 19 Verona 16 Fiorentina 15 Inter 14 Atalanta 12 Milan 11 Lazio 11 Udinese 10 Cagliari 10 Torino 9 Parma 9 Livorno 8 Genoa 8 Sampdoria 6 Catania 5 Sassuolo 5 Chievo 4 Bologna 3 Torino e Inter una partita in meno

20/10/2013

ZUNIGA E BRITOS DOMANI A VILLA STUART
INTERVENTO AL GINOCCHIO PER L'ESTERNO COLOMBIANO. IL DIFENSORE URUGUAGIO SARA' VISITATO PER LA LUSSAZIONE ALLA CLAVICOLA

Camilo Zuniga e Miguel Britos saranno domani al centro medico di Villa Stuart. L'esterno colombiano si sottoporrà a un intervento chirurgico in artroscopia al ginocchio destro in seguito a dei fastidi causati da un'operazione avvenuta otto anni fa. I tempi di recupero saranno determinati dopo l'intervento che sarà effettuato dal Professor Mariani. Il difensore uruguagio sarà visitato dal Professor Mariani e dal Professor Castagna in seguit alla lussazione di secondo grado della clavicola destra subìta durante Roma-Napoli.

21/10/2013

NAPOLI-TORINO, BIGLIETTI IN VENDITA
PREZZI E I PUNTI DI ACQUISTO PER L'ANTICIPO DELLA NONA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Torino, anticipo della nona giornata di Serie A di domenica 27 ottobre al San Paolo alle ore 12.30. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 65 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club

Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

21/10/2013

ZUNIGA, INTERVENTO OK. PER BRITOS NESSUNA OPERAZIONE, LAVORERA' CON IL TUTORE ALLA SPALLA
OPERAZIONE AL GINOCCHIO PER L'ESTERNO COLOMBIANO. LUSSAZIONE ALLA CLAVICOLA PER IL DIFENSORE URUGUAGIO

Camilo Zuniga ha avuto oggi a Villa Stuart l'asportazione di una calcificazione al ginocchio. L'intervento e' perfettamente riuscito e Zuniga sara' disponibile tra circa 6/8 settimane. Sempre a Villa Stuart e' stato visitato Miguel Britos, visita che ha confermato la lussazione della clavicola destra. Nei prossimi giorni portera' un tutore che non gli impedira' diallenarsi. Potra' essere disponibile tra circa 20 giorni.

21/10/2013

BENITEZ: CON IL MARSIGLIA TEST DIFFICILE MA NON DECISIVO

Domani sera il Napoli sarà impegnato con l'Olympique Marsiglia in gara valevole per la terza giornata del Girone F di Champions League. Come da protocollo, il giorno antecedente la gara, si svolge la conferenza stampa di presentazione. Per il Napoli, oltre all'allenatore Benitez, parlerà con la stampa anche Inler. Comincia a parlare inler: Mi trovo bene con Behrami a centrocampo ma anche con altri compagni, siamo vebnuti quai a Marsiglia per disputare una grande gara. Provero' a fare gol ma lo faranno anche i mie compagni. Occorrerà concentrazione e determinazione per portare a casa un risultati positivo. Sarà determinante l'approccio alla gara. Non bisognerà ripetere quanto fatto con l'Arsenal. L'anno scorso ho giocato bene ma quest'anno con il nuovo mister si parla molto e mi sento sempre meglio nella posizione di centrocampo. La partita di domani è importante ma non decisiva ai fini della qualificazione. La gara con la Roma non ha lasciato traccia, l'importante è stare con la coscienza a posto e lavorare per la prossima gara. Ci sarà un'atmosfera calda , ho avuto anche amici che hanno giocato qui e so che ci aspetta una gara difficile. Mentre Inler va a prepararsi per l'allenamento, è il turno di Benitez. Benitez: Higuain si è allenato ieri, lo fara anche oggi, poi decideremo insieme al dottore. Quando un giocatore subisce un infortunio, ha bisogno di tempo per recuperare. Vediamo giorno per giorno come si sviluppa la cosa ma state tranquilli che starà bene. Ripeto, è solo una questione di tempo. Abbiamo fatto un'analisi della sconfitta di Roma molto positiva. Andare all'Olimpico senza Zuniga, senza Higuain e dimostrare forza e carattere è stato importante. Anche domani sera bisognerà fare lo stesso. Entrare in campo con l'idea di vincere e solo dopo guardare al risultato dell'altra partita. Quando ho giocato qui con il Liverpool ricordo che l'ambiente era caldo, con i tifosi che aiutavano la squadra ma ricordo anche un bellissimo gol di Fernando Torres. La gara di domani è importantissima. Il girone è difficile. Con il Marsiglia e' un test non tanto per la nostra situazione ma proprio per la qualificazione. Se non si vince, poi saremo costretti a farlo con Arsenal e Dortmund che sono fortissime. Cannavaro? Si è allenato benissimo, come Fernandez, Uvini e tutti gli altri. Se ho rifiutato il Paris Saint Germain? Domani c'e' una gara di Champions, parliamo solo della partita, non di queste cose. Anche dei singoli non parlo, il Marsiglia è una squadra pericolosa e forte.

21/10/2013

CHAMPION'S LEAGUE: CONFERENZA STAMPA MARSIGLIA, LE DICHIARAZIONI DI BAUP E MANDANDA

n vista del match di domani contro il Napoli, si è tenuta la conferenza stampa del Marsiglia. A rispondere alle domande dei giornalisti presenti, il tecnico della formazione francese Baup e Mandanda. Mandanda: le tre sconfitte consecutive pesano . Solo qualche episodio e piccoli errori hanno determinato questa situazione. Tre anni fa eravamo nella stessa situazione ma ora daremo il massimo per vincere. Campionato e Champion's sono due competizioni importanti e diverse ma noi guardiamo una partita per volta. Noi crediamo alla qualificazione, domani giocheremo con una squadra molto forte ma vogliamo dimostrare di che pasta siamo fatti. il Napoli ha un grande collettivo con giocatori importanti in attacco Baup: A me piace rivedere la combattività vista contro il Nizza e so che la squadra può farcela. Aritmeticamente parlando siamo un po' con le spalle al muro e dobbiamo fare in modo di conquistare i tre punti. Garcia sta facendo un ottimo lavoro ma il Napoli a Roma ha giocato bene e la gara e' stata decisa solo da episodi. C'è' un problema in attacco. Io cerco di far arrivare tanti giocatori in fase offensiva. In questo momento paghiamo anche un problema di mancanza di fiducia, ma stiamo lavorando in tal senso. Higuain ? Ho visto che si allena, vedremo domani se giocherà ma gli azzurri hanno anche Hamsik, Pandev e altri ancora. Bisogna credere nei nostri mezzi, coltiviamo ancora la speranza di qualificarci. Quando io allenavo il Tolosa e Benitez il Liverpool abbiamo perso perché loro erano davvero molto forti. I nostri tifosi non ci lasciano mai soli. Speriamo di renderli felici con un risultato positivo. in Champions bisogna restare concentrati per 95 minuti e non fare errori.

22/10/2013

IL NAPOLI CHIEDE STRADA AL MARSIGLIA

E' tutto pronto per la super sfida di Champions tra il Marsiglia e il Napoli. Il Velodrome che in verità ha più le sembianze di un cantiere che di uno stadio, per i lavori che lo renderanno ancora più bello, è spazzato da un forte vento che all'improvviso ha fatto la sua comparsa dopo il clime mite di questi giorni. In casa Napoli resta ancora il dubbio legato alla presenza di Higuain che ormai, a un'ora dall'inizio del match, sta per essere fugato. Partita determinante per le due compagini, ma non decisiva , almeno per il Napoli che pero', con una vittoria, guarderebbe alla qualificazione con rinnovato ottimismo.

22/10/2013

IL NAPOLI ESPUGNA MARSIGLIA: AL VELODROME FINISCE 2-1

Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Gli azzurri espugnano il Velodrome e tornan a casa con i tre punti. A Marsiglia finisce 2-1 per il Napoli al termine di una gara dominata dagli azzurri e che forse poteva terminare con un punteggio ancora più rotondo se solo Hamsik e compagni avessero sfruttato le occasioni capitate. In ogni caso, una bella e convincente risposta della squadra dopo l'immeritata sconfitat di Roma che conferma la forz ed il carattere che albergano nella rosa. Positivo il ritorno in campo di Higuain e importante anche il gol realizzato da Duvan che certamente darà ancora più fiducia al giovane attaccante azzurro

22/10/2013

NAPOLI, PARTITA PERFETTA. DOMINIO AZZURRO A MARSIGLIA, CALLEJON DIAMANTE PURISSIMO

Un Napoli straordinario per personalità, concentrazione e determinazione viola il Velodrome di Marsiglia e si conferma in piena corsa per la qualificazione alla seconda fase della Champion's. Come era già accaduto a Roma, la squadra azzurra inizia il match con il piglio dei più forti e annichilisce immediatamente i timidi tentativi dei francesi. Il gioco passa sempre dai piedi di Inler, che sembra davvero tornato ai fasti di Udine. Behrami e' la solita diga, Fernandez tiene bene la posizione, Albiol e' maestoso nelle chiusure e nell'impostazione. Ma a fare la differenza sono Callejon e Mertens, ficcanti e imprendibili per i difensori dell'O.M. Higuain c'è, non sembra brillantissimo e fallisce una facile occasione solo davanti al portiere. Ma Gonzalo ha tecnica e carattere e con un'apertura da grande campione lancia Callejon in campo aperto. La giocata del fantasista e' da applausi, con in difensore avversario saltato in mezzo metro, e una conclusione maligna che spiazza Mandanda. Vantaggio meritatissimo, ma il Napoli ha il merito di non cullarsi sugli allori e inizia la ripresa con lo stesso piglio. Higuain, sfinito, lascia posto a Duvan che dopo pochi minuti sfrutta una deliziosa intuizione di Mertens e lascia partire un tiro a giro che termina la sua parabola all'incrocio dei pali. Benitez, ancora una volta, dimostra di avere idee chiarissime e di averle trasmesse perfettamente ai suoi ragazzi. Negli ultimi minuti il Napoli non ha più energie, e il Marsiglia gioca con orgoglio e grinta, anche se il gol di Ayew sembra un premio eccessivo rispetto alla partita giocata dai padroni di casa. Gli azzurri però non si lasciano prendere dal panico, tengono la linea difensiva alta e concedono solo un calcio da fermo agli avversari, proprio allo scadere. Ma in un'area affollata, un gigantesco Pepe Reina sovrasta tutti e blocca la palla. Arriva il triplice fischio finale, l'impresa è compiuta. Il Napoli conquista Marsiglia, la qualificazione adesso è meno lontana.

23/10/2013

A SEGNO CALLEJON, POI GRAN GOL DI ZAPATA. AL VELODROME FINISCE 2-1
IL NAPOLI ESPUGNA MARSIGLIA E RITROVA IL SORRISO

Il Napoli ritrova il sorriso e la vittoria. Notte da Champions per gli azzurri di Rafa Benitez che mettono in soffitta la sconfitta in campionato contro la Roma e ritrovano la vittoria grazie al successo al Velodrome contro i francesi dell'Olimpique Marsiglia. 2-1 grazie alle reti di Callejon, che dopo i sigilli in campionato trova il gol anche in Champions, e di Duvan Zapata, alla sua prima rete con la maglia del Napoli, un gol fantastico a giro che pesa come un macigno sull'economia della gara, che il Napoli rischia di mettere in discussione nel finale dopo il gol della bandiera di Ayew, e la pressione dei francesi nei minuti finali. Tre punti importantissimi per il morale e soprattutto per la classifica, che ora vede appaiate in testa al girone, con 6 punti, Napoli, Arsenal e Borussia Dortmund vittorioso a Londra in casa dei Gunners. Una girone equilibratissimo e ancora aperto dopo il girone di andata, che vede ormai tagliati fuori i francesi, che potrebbero essere l'ago della bilancia e prossimi avversari del Napoli al San Paolo. A tre giornate dalla chiusura del girone, la qualificazione è un discorso apertissimo e può davvero succedere di tutto, nelle prossime gare, con il Napoli che dovrà giocare due partite al San Paolo.Intanto gli azzurri guardano al presente, e ad una vittoria fondamentale che tiene gli azzurri attaccati al treno qualificazione. Una partita che si poteva mettere subito sui binari giusti per il Napoli, che nel primo tempo è andato più volte vicino al vantaggio, prima con un diagonale di Armero da buona posizione e sfiornadolo in maniera clamoroso al 34' con un bellissimo contropiede sciupato in maniera clamorosa da Higuain, che ben servito da un assist al bacio dell'ottimo Mertens, tutto solo contro Mandanda si divora un gol clamoroso mandando il pallone a lato. L'argentino però si rifà sei minuti dopo servendo un assist perfetto sui piedi di Callejon che evita con un sombrero l'avversario e con un bel diagonale supera Mandunda insaccando il gol dell'1-0. Gli azzurri forti del vantaggio, vanno a riposo sull'1-0 e nella ripresa, mantengono il pallino del gioco e sfiorano il raddoppio. Benitez sostituisce Higuain, ancora non al meglio dopo l'infortunio, e fa entrare in campo il colombiano Duvan Zapata, che dopo appena 9 minuti, sfrutta al meglio un assist di Mertens di tacco e con un fantastico tiro a giro spedisce il pallone all'incrocio dei pali per il 2-0. Primo gol per Duvan con la maglia del Napoli e in Champions League. Nel finale il Napoli molla leggermente la presa e il Marsiglia ne approfitta realizzando il gol dell'1-2 di Ayew, che però non cambia il conto finale, e così gli azzurri conquistano tre punti preziosissimi. Soddisfatto per la vittoria Rafa Benitez: "Stasera abbiamo fatto una grande prestazione. Tecnica, carattere, personalità, approccio perfetto, sono molto soddisfatto. E' vero che potevamo chiuderla prima ma va bene così".

23/10/2013

BENITEZ: SUCCESSO IMPORTANTE E FONDAMENTALE PER IL FUTURO
IL TECNICO AZZURRO: E' STATA LA VITTORIA DEL GRUPPO E DEL SACRIFICIO

"Successo importante e fondamentale". Rafa Benitez soddisfatto ed anche molto orgoglioso del suo Napoli che vince al Velodrome. Il tecnico spagnolo analizza il match anche in prospettiva futura... "Abbiamo fatto un gran lavoro tattico per capire come potevamo superare il Marsiglia e la squadra ha risposto benissimo. E' stata la vittoria del gruppo e del sacrificio. Tutti hanno dato il massimo e per me questo è l'aspetto che conta di più stasera" "Anche chi non è entrato ha dato il suo contributo affinchè si preparasse al meglio questa sfida. Sapevamo che poteva essere fondamentale una vittoria perchè adesso avremo due partita in casa ed una fuori e può succedere di tutto. In campo sapevamo tutti cosa fare ed è l'aspetto più importante di questa serata". Un commento sulla gran prestazione di Mertens scelto titolare da Rafa..."Per me è facile scegliere lui dall'inizio quando è in questa condizione. Ha lavorato benissimo e sta raccogliendo i frutti. Sono soddisfatto anche di Higuain, ha dato grande apporto alla squadra pur non avendo ancora il ritmo della partita al cento per cento"

23/10/2013

IL NAPOLI CANCELLA ROMA ED ESPUGNA MARSIGLIA

Nel terzo turno del gruppo F della Champions League 2013-2014, il Napoli vince la sua seconda gara nella massima competizione per club: 2-1 al Vélodrome di Marsiglia. Bisognava cancellare la sfortunata nonché immeritata sconfitta di Roma. Sì, è vero, è un altro torneo, ma tant'è che serviva vincere per ritrovare fiducia. E per fare ciò, Benitez lancia dl primo minuto Higuain, con alle spalle Callejon, Mertens ed Hamsik. Per il resto, Reina in porta, Maggio ed Armero esterni, Albiol e Fernandez, Inler e Behrami centrocampisti. Elie Baup sceglie per il suo Marsiglia un tridente composto da Valbuena, André Ayew e Gignac. L'arbitro è una garanzia: il turco Cakir. Il Napoli parte forte. Prende sempre più campo e comincia a sprecare, così come capita ad Armero. Ma l'occasione più clamorosa è per Higuain, lanciato in porta da Mertens in un coast to coast con Mandanda. Incredibilmente, l'argentino calcia fuori. Sembrava quasi di rivedere Roma. Per fortuna Higuain indovina l'assit giusto per Callejon, il quale salta Fanni e batte Mandanda. Il gol arriva a fine tempo e manda il Napoli al riposo sull'1-0. Nella ripresa, il Napoli amministra e rintuzza i tentativi marsigliesi. Dopo un'ora piena di gioco, Benitez decide che è il momento di togliere Higuain per inserire Duvan Zapata, un cambio che potrebbe lasciare in tanti perplessi, ma il tecnico spagnolo è uno che la sa lunga ed ha ragione. Sul contropiede orchestrato dal solito Callejon, il magico colpo di tacco di Mertens consente a Zapata di sfoderare un destro a rientrare che batte Mandanda. Il 2-0 del Napoli sembra tranquillizzare gli azzurri, ma nel finale André Ayew mette un leggero velo di preoccupazione nel Napoli, che però conduce in porto il 2-1 finale. La classifica del girone sta avendo uno sviluppo imprevisto: tre squadre a 6 punti, Arsenal, Dortmund e appunto Napoli. Il marsiglia è a 0. Peccato per il gol subito (ovviamente, per la differenza reti). E domenica ad ora di pranzo torna il campionato. Il Napoli riceve il Torino. Ora serve trovare la continuità anche in campionato per non perdere distacco dalla Roma.

23/10/2013

NAPOLI-MARSIGLIA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I PREZZI E LE MODALITA' DI ACQUISTO PER IL MATCH DI CHAMPIONS LEAGUE AL SAN PAOLO

I biglietti per la gara SSC Napoli – Olympique Marsiglia del 6 Novembre 2013 ore 20.45 valida per il Group Stage di Champions League saranno in vendita a partire da giovedì 24 ottobre con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 24 ottobre alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 24 ottobre alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per il 29 ottobre. b) dal 24 ottobre alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) dal 29 ottobre alle ore 10.00 la vendita sara' libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 31 ottobre alle ore 10.00 la vendita sara' libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 2 novembre alle ore 10.00 la vendita sara' libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Olympique Marsiglia del 6 novembre 2013 ore 20.45 sono: Tribuna d' Onore € 160 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 55 Curva € 25 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

24/10/2013

NAPOLI: CON IL TORO ALLA RICERCA DEI TRE PUNTI

Neanche il tempo di gioire dell'importante vittoria in quel di Marsiglia, che già bisogna di nuovo concentrarsi sul campionato. Domenica al San Paolo sarà di scena il Torino di Ventura, ex allenatore partenopeo che ci terrà a ben figurare. I granata praticano unn calcio corale che lascia pero' anche molto spazio agli avversari e, in fase di non possesso, hanno mostrato anche nella gara con l'Inter alcune lacune. Sul fronte offensivo, invece, occhi aperti su Cerci, funambolico esterno, capace tanto di saltare con facilità l'uomo quanto di battere a rete con grande precisione, anche su calcio piazzato. Il suo partner offensivo potrebbe essere Barreto, sempre molto rapido nei "tagli" all'interno dell'area, effettuati partendo fulmineamente alle spalle dei difensori. Difficile al momento individuare le scelte di Benitez. Higuain è apparso in netto recupero, Mertens ha disputato la sua migliore partita da quando veste l'azzurro e Callejon, ancora una volta, ha dimostrato che dal punto di vista tattico e realizzativo è davvero un calciatore essenziale. Ma nella logica della rotazione potrebbe esserci posto anche per Insigne o Pandev, o anche per Dzemaili al posto di Inler o Behrami che pero' anche a Marsiglia hanno giocato veramente con grande personalità. In difesa, stante l'infortunio di Britos, Benitez potrebbe anche optare per la conferma del duo Fernandez - Albiol, oppure dare spazio a Cannavaro, cosi come anche Mesto potrebbe dare il cambio a Maggio, che ha giocato due gare ed è reduce da un infortunio. Sono valutazioni che potranno trovare conferma solo nell'immediata vigilia della gara di domenica, che per gli azzurri è imporante per riprendere la volata anche in campionato.

24/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Torino per l'anticipo della nona giornata di Serie A di domenica alle ore 12.30 al San Paolo. Allenamento di scarico e corsa per chi ha giocato a Marsiglia, gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro atletico e partitina a campo ridotto. Esercizi in palestra per Britos che segue, come da programma, la sua tabella di recupero per la lussazione alla spalla. Domani seduta mattutina.

24/10/2013

NAPOLI-TORINO, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E I PUNTI DI ACQUISTO PER L'ANTICIPO DELLA NONA GIORNATA DI SERIE A. POTENZIATO IL SERVIZIO METROPOLITANO

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Torino, anticipo della nona giornata di Serie A di domenica 27 ottobre al San Paolo alle ore 12.30. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche tramite web sul sito della Lottomatica per coloro della tessera del tifoso Azzurro Card. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Al termine del match nella stazione di Campi Flegrei gli sportivi potranno utilizzare un adeguato numero di treni metropolitani. Per favorire la fase di deflusso del pubblico a fine gara, Trenitalia Campania ha riorganizzato le corse nella fascia oraria pomeridiana, concentrando nella stazione flegrea i convogli normalmente disponibili e riprogrammando le partenze per garantire un più agevole rientro ai tifosi che avranno scelto di spostarsi con i treni della Linea 2. Saranno ammessi a bordo solo i passeggeri con un valido titolo di viaggio, acquistabile anche nella biglietteria di Campi Flegrei, controllato a terra da personale Trenitalia. I viaggiatori saranno indirizzati verso le banchine delle metropolitane in partenza dal personale di Protezione Aziendale che, in collaborazione con la Polizia ferroviaria, provvederà a garantire la regolarità degli accessi ai marciapiedi attraverso i sottopassaggi, e ad agevolare la fase di salita sui convogli. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 14 alle 15.30. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 65 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

24/10/2013

NAPOLI-TORINO, I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA IL SIG. DE MARCO

Domenica, con inizio alle 12,30, al San Paolo il Napoli affronta il Torino. La gara sarà diretta dal Sig. De Marco di Chiavari. Questi i precedenti tra le due squadre I 68 PRECEDENTI (nel 1975 si

giocò a Roma, nel 2003 a Campobasso, a porte chiuse) 61 in serie A, 2 in serie B e 5 in Coppa Italia 24 vittorie del Napoli 31 pareggi 13 vittorie del Torino 91 gol del Napoli 65 gol del Torino L'ultima vittoria del Napoli: 1-0 il 10 aprile 1996 30' p.t. Boghossian (N) L'ultimo pareggio: 1-1 il 4 novembre 2012 7' p.t. Cavani (N), 46' s.t. Sansone (T) L'ultima vittoria del Torino: 1-2 il 17 maggio 2009 42' p.t. Pià (N), 6' s.t. Bianchi (T), 27' s.t. Rosina (T) - ARBITRO - Andrea De Marco di Chiavari, 40 anni, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Bologna-Lecce 1-1 del 9 maggio 2004. Vanta 126 presenze in serie A e 98 in B I diciannove precedenti con il Napoli tra serie A, serie B e coppa Italia Nove vittorie, sei pareggi e quattro sconfitte 21 settembre 2002: Napoli-Cosenza 1-2 27 settembre 2003¨Napoli-Ascoli 1-1 2 novembre 2003: Cagliari-Napoli 1-1 28 ottobre 2006: AlbinoLeffe-Napoli 1-0 4 maggio 2008: Torino-Napoli 2-1 12 novembre 2008: Napoli-Salernitana 3-1 (coppa Italia) 22 marzo 2009: Napoli-Milan 0-0 30 agosto 2009: Napoli-Livorno 3-1 18 ottobre 2009: Napoli-Bologna 2-1 2 maggio 2010: Chievo-Napoli 1-2 12 settembre 2010: Napoli-Bari 2-2 15 maggio 2011: Napoli-Inter 1-1 26 ottobre 2011: Napoli-Udinese 2-0 11 dicembre 2011: Novara-Napoli 1-1 9 febbraio 2012: Siena-Napoli 2-1 (coppa Italia) 1 maggio 2012: Napoli-Palermo 2-0 22 dicembre 2012: Siena-Napoli 0-2 21 aprile 2013: Napoli-Cagliari 3-2 25 agosto 2013: Napoli-Bologna 3-0 COSI' IN CARRIERA: 224 presenze (126 in A e 98 in B) 108 vittorie interne (il 48,2%) 59 pareggi (il 26,3%) 57 vittorie esterne (il 25,5%) 53 rigori (circa uno ogni quattro partite) 93 espulsioni (circa una ogni due partite) 1.109 ammonizioni (circa 5 a partita) 7.892 falli fischiati (circa 35 a partita)

25/10/2013

NAPOLI: IL TORO NEL MIRINO..

Accantonati temporaneamente i pensieri e gli impegni europei, il Napoli domenica torna in campo, nell'anticipo delle 12:30, contro il Torino di Giampiero Ventura reduce dal galvanizzante pareggio strappato all'Inter di Mazzarri. Gli Azzurri devono continuare il proprio cammino, ottimo fino a questo momento sia in Italia che in Europa, durante il quale, volendo cercare il pelo nell'uovo, l'unico vero passo falso è stato fatto contro il Sassuolo. La sconfitta contro la Roma, infatti, è stata figlia di episodi sfortunati più che veri e propri demeriti dei partenopei e i risultati ottenuti fino ad ora della squadra di Benitez hanno confermato la bontà della scelta di De Laurentis quando ha deciso di affidarsi allo spagnolo. Non va dimenticato che il nuovo ciclo è iniziato da poco più di due mesi, ma quella che si vede in campo è già una squadra organizzata, compatta e consapevole dei propri mezzi, che scende in campo per fare la partita senza timori di sorta, indipendentemente dall'avversario. In più va sottolineato come i nuovi innesti si siano integrati con grande rapidità e soprattutto siano risultati funzionali alle idee tecnico tattiche di Rafa. La gara casalinga in programma domenica, con la Roma impegnata a Udine e la Juventus che dopo le fatiche madrilene, ospita il Genoa, andrà affrontata col piglio giusto, indipendentemente da chi il tecnico deciderà di schierare. L'ingresso di Duvan Zapata, acerbo talento colombiano, in una gara così delicata come quella di Marsiglia e col risultato tutt'altro che al sicuro, è l'emblema del Benitez-pensiero. C'è bisogno di tutti e ci sarà spazio per tutti, il cammino è lungo e la compattezza, il carattere, la determinazione e la voglia dell'intera rosa saranno l'arma in più per arrivare più in alto possibile "Sin prisa, pero sin pausa".

24/10/2013

INLER: MI SENTO BENE, VOGLIAMO PUNTARE AL MASSIMO
GOKHAN A RADIO KISS KISS: LA SQUADRA STA CRESCENDO, POSSIAMO ESSERE PROTAGONISTI IN ITALIA ED IN EUROPA

"Sto bene e puntiamo al massimo". Gokhan Inler è certamente tra i protagonisti di questo inizio di stagione azzurra. Il centrocampista svizzero analizza il momento del Napoli ai microfoni di Radio Kiss Kiss partendo dal successo in Champions al Velodrome… "A Marsiglia siamo stati bravi nell'approccio e nell'imporre il nostro gioco sin da subito. E' stato un successo importante che apre le porte ad una possibile qualificazione. Abbiamo due partite in casa su tre e tutto può accadere. Certamente al San Paolo vogliamo conquistare il massimo e sarà importantissima la spinta dei tifosi per cercare di passare il girone" Intanto si riprende la corsa in campionato…"Sì, adesso siamo già concentrati su domenica. Veniamo da una partita sfortunata all'Olimpico in cui meritavamo molto di più. Adesso affronteremo il Torino che è una squadra molto dura con un buon possesso palla. In Italia ogni partita è difficile e bisognerà mettere in campo il massimo e tenere altissima l'attenzione. Di certo punteremo alla vittoria come sempre" E' cambiato qualcosa per te tatticamente con l'arrivo di Benitez? "Io penso che tutta la squadra stia crescendo. La prestazione dei singoli è determinata dal gioco collettivo. Noi stiamo bene, il mister ci sta guidando verso un tipo di gioco che ci piace e che sta dando i suoi frutti. Abbiamo nuovi elementi voluti proprio da benitez che sono grandi campioni e che possono dare alla squadra un contributo molto importante per arrivare ai vertici". Sei il fulcro del centrocampo, ti piacerebbe un giorno diventare il capitano azzurro? "Io cerco sempre di dare il massimo per la squadra, sarebbe un sogno per me indossare quella fascia, però noi un capitano ce l'abbiamo ed è Paolo Cannavaro. E' lui che rappresenta un simbolo ed una guida per tutti. Poi c'è Marek che è un grande calciatore, importantissimo per noi. Tutti insieme cercheremo di essere uniti per poter vivere una stagione da protagonisti"

25/10/2013

DE LAURENTIIS: CON BENITEZ ABBIAMO FATTO BINGO

Il Presidente a Radio Kiss Kiss: Rafa e' un maestro di calcio, sa gestire alla grande il gruppo "Con Rafa Benitez abbiamo fatto Bingo". Aurelio De Laurentiis ai microfoni di Radio Kiss Kiss fa il punto sui primi mesi del nuovo Napoli targato Benitez ed elogia pubblicamente il lavoro del tecnico azzurro. "Rafa è un grandissimo signore, è un grande allenatore, un maestro di calcio teorico e pratico e sa gestire benissimo i suoi uomini. L'esempio è come ha saputo gestire Higuain che è il nostro gladiatore. Un campione come Gonzalo deve andare in campo quando si sente forte e al massimo della forma. Su questo il mister sa valutare i sentimenti e la condizione del calciatori. "Sotto questo profilo Benitez sta seguendo alla grande Gonzalo ed averlo fatto giocare dall'inizio a Marsiglia è stato importante per fargli ritrovare la sicurezza e la forma. Benitez ha poi brillantemete inserito il nostro Duvan facendolo giocare in Champions e dandogli l'opportunità di segnare un gol fantastico". Poi il Presidente puntualizza alcune dichiarazioni rilasciate in una intervista sull'Equipe..."Io ho fatto una disamina sulla differenza che c'è tra la Champions League e L'Europa League. Purtroppo quest'ultima non può supportare economicamente i grandi Club che sono di livello superiore ed hanno costi di gestione elevato. L'Europa League è un torneo stancante ed inconcludente che ti porta via energie per il campionato. A quel punto io compro solo 17-18 giocatori e mi concentro sull'Italia. Platini, che ha introdotto il fair play finanziario, poi però va in contraddizione istituendo un torneo per ricchi ed un altro per poveri". "Platini poi deve capire che non basta un miliardo per la Champions, che non sono pochi ma neppure tantissimi per i costi di gestone dei calciatori. bisognerebbe dare almeno 5 miliardi di euro alle squadre partecipanti. Altrimenti Platini facesse una Champions con le squadre con minor indotto di tifoserie virtuali e noi organizziamo un campionato europeo in parallelo prendendo le squadre più importanti delle nazioni che hanno vinto più mondiali facendole giocare tra di loro in una super Lega. Il Napoli oggi come valore e indotto di tifosi virtuali non può giocare con pincopallo ma con Club titolati quali Barcellona, Real, Manchester, Bayern, PSG e così via".

25/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. PALESTRA E TERAPIE PER BRITOS

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Torino per l'anticipo della nona giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30 al San Paolo. Riscaldamento insolito per la squadra che si è esercitata con il flag rugby. Successivamente seduta tecnico tattica e partitella a campo ridotto. Palestra e terapie per Britos. Domani seduta mattutina.

25/10/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DELICATA TRASFERTA IN FRIULI
DOMANI ALLE 14.30 PARTITA IMPEGNATIVA SUL CAMPO DEL CHIASIELLIS

Torna in trasferta il Napoli Calcio Femminile, sul campo ostico del Chiasiellis (domani, ore 14.30), in provincia di Udine. Una partita delicata, sia perché arriva in un periodo di risultati altalenanti, sia perché la formazione allenata da Corrado Sorrentino dovrà fare ancora a meno di un elemento importante della rosa, il centrocampista Raffaella Giuliano, fresca convocata nella nazionale under 17 ma alle prese con i postumi della lussazione alla spalla. In recupero, invece, il portiere Sabina Radu, che è reduce da un fastidio muscolare alla coscia e ha osservato alcuni giorni di riposo. Rientreranno dalla squalifica il capitano, Valentina Esposito, e i centrocampisti Giusy Moraca e Manuela Rapuano. Toccherà al tecnico, poco prima della partita, decidere quale sarà l'undici migliore da schierare per provare a portare a casa un risultato positivo. "Veniamo da un periodo difficile - spiega Sorrentino -, il nostro obiettivo è di conquistare un risultato positivo, anche se andremo a giocare su un campo molto difficile. È una trasferta molto lunga e questa è un'ulteriore difficoltà, ma come sempre metteremo tutto il nostro impegno per fare il massimo". Chiasiellis-Napoli Calcio Femminile, valida per la quinta giornata del campionato di serie A, si giocherà domani, alle ore 14.30, allo stadio Beltrame di Mortegliano (Udine).

26/10/2013

VENTURA: GIOCANDO DA TORO TUTTO È POSSIBILE

Il tecnico granata Giampiero Ventura ha incontrato questa mattina i media per presentare la partita di domani contro il Napoli: "L'infermeria purtroppo è piena: molti non partiranno per la trasferta. Ci aspetta un'avversaria molto importante. Rispetto all'anno scorso sarà una partita molto diversa sia per il loro modo di giocare che per il nostro. Loro hanno uno dei potenziali offensivi migliori d'Italia, quindi dovremo fare grande attenzione. Nonostante l'emergenza già contro l'Inter abbiamo disputato una buona gara, mostrando un ottimo approccio al match: credo che anche domani potrà essere così. Noi siamo il Toro e se giochiamo come sappiamo possiamo mettere in difficoltà chiunque. Sulla carta il risultato di domani potrebbe sembrare già scritto, ma a mio avviso non è così: sono sicuro che faremo la nostra partita. La settimana scorsa nei gol dell'Inter ci sono stati anche dei demeriti nostri: anche se sono state tre sporadiche occasioni da gol, ci sono state delle nostre pecche che hanno permesso ai nerazzurri di segnare. Detto questo resto molto soddisfatto dell'impatto che abbiamo avuto con la partita e spero che si ripeta domani al San Paolo. Gazzi e Barreto sono importanti sia quantitativamente che qualitativamente; forse riusciamo a recuperare anche Farnerud e, la prossima settimana, Rodriguez. Spiace arrivare a questa sfida così importante in emergenza". Questi i convocati per la gara con il Napoli: Barreto, Basha, Bellomo, Berni, Cerci, D'Ambrosio, Darmian, Gazzi, Glik, Gomis, Maksimovic, Masiello, Meggiorini, Moretti, Padelli, Pasquale, Scaglia, Vives.

26/10/2013

BENITEZ: NAPOLI BRILLANTE, HAMSIK DECISIVO, HIGUAIN IN NETTA RIPRESA, MA ATTENTI AL TORINO.

n vista del match di campionato contro il Torino, in programma domani alle pre 12.30 allo stadio San Paolo, si è tenuta, nel Centro Sportivo di Castelvoturno, la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Il tecnico si è presentato ai microfoni con un aspetto sereno e sorridente, e ha risposto alle domande con la consueta competenza e l'immancabile ironia. Di seguito, alcune delle sue dichiarazioni: "Sono contento perche la squadra ha finora fatto benissimo e ha giocato sempre con la giusta mentalità. Ho parlato ieri con il Presidente che mi ha esternato la sua gioia per la partita disputata a Marsiglia. Per quanto attiene al mercato, noi siamo sempre vigili tutto l'anno ma guardiamo ai giocatori di qualità, se dovesse capitare l'occasione, indipendentemente dal ruolo, sapremo coglierla. Ovviamente l'obiettivo è sempre quello di migliorare la squadra. Ho detto all'inizio che tutto va fatto senza pausa, senza fretta. Non possiamo guardare la classifica, piuttosto dobbiamo concentrarci sulla crescita della squadra e vediamo poi dove saremo. Ma certamente arriveremo fino in fondo". Sono d'accordo che Hamsik non va bene, ha fatto cinque gol...(sorride, ndr).Per noi è un giocatore importantissimo, sta facendo grandi cose". "Cerci? un bel giocatore ma preferisco parlare dei miei giocatori". "In avanti abbiamo ampia scelta, Higuain è un ragazzo normale che ama il

calcio. E' un professionista che lavora bene, sta meglio ma occorre ancora un po' di tempo per ritrovare la piena condizione". "Le dichiarazioni di Ferguson? Non ho intenzione di dire niente, tutti sanno". "Zuniga? siamo ottimisti sul recupero ma naturalmente ci vorrà cautela. Camilo sta lavorando bene". "Nel calcio conta molto la testa, che controlla tutto. Se i giocatori arrivano all'allenamento con la giusta mentalità è bellissimo. Ieri abbiamo fatto un allenamento fantastico". "La Juve è una squadra forte come la Roma e l'Inter che hanno il vantaggio di giocare solo una partita a settimana". "Insigne è un buon giocatore che deve ancora crescere. Se controlla tutto quello che lo circonda, nazionale, media, avra' una grande carriera". "Duvan lo vedo meglio in ogni allenamento ma è chiaro che essendo un calciatore che arriva da un altro paese, da solo, ha bisogno di tempo e fiducia". "Quando si parla del turn over valutiamo tante cose. Per ogni calciatore, bisogna guardare innanzitutto il ruolo e il lavoro che ha svolto nella gara, l'intensità con la quale ha giocato". "Il Torino ha giocatori molto rapidi, bravi ad inserirsi negli spazi e certamente abbiamo lavorato anche sulla fase difensiva. Loro sono abili nel palleggio, nel possesso palla e nella verticalizzazioni. Abbiamo lavorato anche in tal senso, ma è chiaro che se riusciamo a gestire noi il gioco avremo meno problemi". "Sulla sinistra Mertens ed Insigne riescono ad offrire un contributo importante, più che sulla destra dove pero' è solo questione di tempo". "La scelta di fernandez con il Marsiglia? L'ho ritenuto più adatto alla gara. Ma occorre comprendere che noi facciamo giocare tutta la rosa".

26/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL TORINO

eduta mattutina ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Torino per l'anticipo della nona giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30 al San Paolo. La squadra ha svolto allenamento atletico e seduta tecnico tattica con il gruppo diviso in due plotoni. Palestra e terapie per Britos. Non sarà del match Cannavaro squalificato. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Fernandez, Armero, Bariti, Uvini, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

26/10/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, STOP CONTRO IL CHIASIELLIS
LE NAPOLETANE, PRIVE DEL PORTIERE RADU, FERMATE IN FRIULI (4-0)

Non è riuscita l'impresa al Napoli Calcio Femminile, che sul campo del Chiasiellis, a Udine, è stato sconfitto 4-0 nella quinta giornata della serie A, dopo aver lottato alla pari per oltre un tempo, sfiorando diverse volte il gol. Le partenopee hanno dovuto fare a meno, oltre che di Giuliano, ferma per una lussazione alla spalla, anche del portiere titolare Sabina Radu, migliore in campo sabato scorso al Collana, che non ha recuperato da uno stiramento alla coscia subìto nel corso della settimana. Nonostante la buona prestazione della giovanissima Alessia Parnoffi, esordiente in serie A a soli 15 anni, la squadra napoletana non è riuscita a portare a casa un risultato positivo. La partita ha visto il Napoli partire meglio, tenendo in mano il pallino del gioco e costruendo diverse occasioni da rete nella prima mezzora, senza però riuscire a concretizzare la mole di gioco. Il Chiasiellis si è difeso bene e alla prima occasione, su punizione al 35', l'ex di turno, Lara Barbieri, ha sbloccato la partita. La ripresa è iniziata subito in salita, con un fallo da rigore di Filippozzi al 47' che ha portato al 2-0 segnato dal dischetto da Zanon. Le partenopee hanno provato a riprendere in mano la partita ma a cavallo della mezzora hanno subito altre due reti, con Paoletti e Zanetti, pur sfiorando la rete della bandiera con Pirone sul 3-0. "Purtroppo è un momento negativo in cui tutto va male – spiega il dg, Italo Palmieri -. Siamo alle prese con diverse emergenze e, nonostante il buon approccio, l'unico episodio contrario del primo tempo ci ha visto andare in svantaggio cambiando le sorti della gara. Siamo una squadra giovane e l'aspetto psicologico è fondamentale, dovremo crescere su questo piano". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 2 novembre, allo stadio Collana (ore 14.30), contro il Firenze per la sesta giornata del campionato di serie A. Chiasiellis-Napoli Calcio Femminile 4-0 Chiasiellis: Blancuzzi, Cencig, Virgili (69' Paoletti), Frizza, Soro, Donghi, Sardu, Barbieri (78' Bottacin), Zanetti, Zanon, Berardo (84' Mantoani). A disp.: Zorzi, Zadro, Degano, Tortolo. All. Lizzi Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Rapuano, Moraca (64' Di Muro), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock (46' Strisciante), Vitale, Tagliaferri (71' Basile), Pirone. A disp.: Sorbino, Cafiero. All. Sorrentino Arbitro: Ongarato (Castelfranco Veneto) Marcatori: 35' Barbieri, 47' Zanon (rig.), 74' Paoletti, 78' Zanetti Ammoniti: Filippozzi (N), Sardu, Virgili (C)

27/10/2013

NAPOLI - TORINO: LE CURIOSITÀ

Al San Paolo quest'oggi è in programma Napoli - Torino. La gara avrà inizio alle ore 12,30 e sarà diretta dal Sig. De Marco di Chiavari. Tante le curiosià e le "cifre" da evidenziare in questo confronto. Inler, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la centesima presenza con la maglia azzurra. Il centrocampista partenopeo infatti ha disputato 17 partite nelel coppe europee, sei in Coppa Italia, una in Supercoppa Italiana e le altre in campionato. Pandev ha finora realizzato 5 gol al Torino, tutti quando giocava con la maglia della Lazio. Oggi per il Napoli è il terzo incontro che si gioca alle 12,30. I precedenti al San Paolo sono la fantastica vittoria con la Lazio per 4-3 ed il 5-1 al Pescara. In trasferta, invece, i partenopei hanno ottenuto due successi: il 4-1 in casa del Cesena , il pareggio per 1-1 a Firenze e lo 0-2 contro la Lazio.

27/10/2013

IL NAPOLI VINCE E CONVINCE. NULLA DA FARE PER IL TORINO
AL SAN PAOLO GLI AZZURRI SI IMPONGONO PER DUE A ZERO CON DOPPIETTA DI HIGUAIN

Un ottimo Napoli, sicuro e convincente, ha la meglio sul Torino nella gara che apre la domenica calcistica. Al San Paolo finisce due a zero per gli azzurri, con una doppietta di Higuain su rigore, nel primo tempo. Ma il punteggio poteva essere molto più ampio se solo gli azzurri avessero concretizzato le numerose azioni da rete che hanno saputo cotruire. Qualità del gioco, forza e personalità le armi vincenti di questo gruppo che, indipedentemente dai protagonisti in campo, riesce sempre ad offrire importanti risposte. Notevole la crescita di Mertens, ormai a suo agio sia a destra che a sinistra. Giocatore veloce, dal dribbling secco che ormai ha compreso i "tempi" del campionato italiano e che pone sempre più la sua candidatura nelle rotazioni dell'allenatore partenipeo. A tale proposito, ancora una volta Benitez ha indovinato tutto. Bene Dzemaili, bene Armero, sempre più autorevole Fernandez al fianco di un superbo Albiol.e bene anche Higuain che oltre ai due gol su rigore, ha mostrato chiarissimi segnali di crescita a livello di condizione.

27/10/2013

NAPOLI BELLO E SPIETATO, PER IL TORINO È STATO UN MEZZOGIORNO DI FUOCO.

È stato un mezzogiorno di fuoco, quello vissuto dal Torino, sottoposto al tiro incrociato dei cecchini azzurri. Bersaglio colpito e affondato, con tiratori di precisione e con l'artiglieria pesante. Una battaglia sportiva che il Napoli ha vinto anche grazie al suo stratega, Rafa Benitez. Da un tour de force all'altro, privo di Zuniga, Britos e Cannavaro, il condottiero azzurro ha chiesto un ulteriore sacrificio ai suoi uomini, consapevole com'è del fatto che questa Roma merita rispetto e non si può lasciarla scappare. Giocano dunque Hamsik e Higuain, turno di riposo invece per Behrami e Callejon. Conferma per Mertens, sempre più convinto e sempre più convincente. Ed e' proprio un pezzo di bravura del fantasista belga a propiziare in calcio di rigore assegnato dopo quindici minuti di gioco dall'arbitro De Marco. Sul dischetto si presenta Higuain che fulmina Padelli con un destro violentissimo che finisce proprio sotto la traversa. Napoli padrone assoluto del campo, Torino oltremodo rinunciatario e mai realmente pericoloso. Arriva il meritato raddoppio, ancora su rigore, e ancora con Higuain che stavolta fa centro con una rasoiata a fil di palo. Di qui in avanti, il Napoli inizia una vera e propria esibizione di tecnica e velocità, peccando solo nelle conclusioni. Insigne, Mertens, Hamisk e poi il nuovo entrato Callejon sprecano ottime occasioni per rimpinguare il bottino, ma quando si gioca a velocità supersonica può succedere che a venir meno sia proprio la lucidità sotto porta. Una vittoria più netta e meritata quindi di quanto dica il risultato finale, importante non solo per i tre punti conquistati ma ancor di più perché si è rivisto in campo il miglior Higuain. L'argentino oltre a realizzare due gol su rigore, si è reso protagonista di un continuo pressing a dimostrazione di una ritrovata condizione fisica. Da applausi anche Mertens e la coppia difensiva Fernandez - Albiol, con lo spagnolo leader assoluto e il "flaco" che, forte della fiducia di Benitez, e' apparso preciso e risolutivo.

27/10/2013

BENITEZ: SODDISFATTO MA DOVEVAMO SEGNARE DI PIU'

"Sono soddisfatto ma dovevamo chiudere la partita". Rafa Benitez come sempre lucido, razionale e attento ad ogni analisi del match. Il tecnico plaude al gioco del suo Napoli ma esorta ad una maggiore decisione in fase di realizzazione... "La squadra ha approcciato bene, si è espressa con grande forza e bel gioco ma siamo mancati nel momento di concludere. Dopo il 2-0 dovevamo segnare il terzo gol". "In queste partite di campionato in Italia non ti puoi permettere di lasciare aperto il discorso dopo aver comandato il gioco così a lungo. Se il Torino avesse trovato il gol si sarebbe riaperto il discorso e per noi sarebbe diventata più dura, nonostante avessimo la gara in pugno". "I ragazzi hanno la mentalità e lo spirito giusto per poter cercare la vittoria sempre, l'importante è lavorare e proseguire su questa strada. Non siamo ancora al top, io credo che siamo al 75 per cento delle nostre potenzialità, ma vogliamo arrivare al massimo in breve tempo". "Ora riposeremo un po' e poi riprenderemo subito ad allenarci. Il campionato è lungo. Non ci sono solo Roma e Juve come rivali, ma anche Inter e Fiorentina. Credo possa essere una corsa a cinque e ci vorrà pazienza. Per ciò che riguarda noi mi è piaciuta più la vittoria di Marsiglia che questa di oggi. Dovevamo chiuderla ed essere più decisi sotto porta". Sul ritorno al gol del Pipita..."Higuain sta molto meglio, sono contento che abbia segnato ma mi interessa di più come lavora per la squadra. Ho detto che può segnare 20 gol, ma potrebbero essere anche 25..."

27/10/2013

HIGUAIN: SONO FELICE PER ME E PER I NAPOLETANI
LA GIOIA DI GONZALO: DEDICO I GOL AI TIFOSI DEL SAN PAOLO. LA GRINTA DI INLER: ORGOGLIOSO DELLE 100 GARE IN AZZURRO

Sono felice per me e per i napoletani". Gonzalo Higuain è tornato al gol con una doppietta su rigore ed una prestazione di alto profilo. Dopo il periodo dello stop il Pipita è sereno e carico per il futuro... "Sono contento perchè la squadra ha vinto e perchè abbiamo giocato una bella partita. Per me è importante recuperare al massimo, mi sento bene e voglio aiutare la squadra ad arrivare in alto". "Dobbiamo proseguire così, è bello vedere la gente del San Paolo felice e vogliamo dare ancora tante gioie ai tifosi". Per Gokhan Inler giornata speciale, 100 presenze in azzurro... "Sì, per me è un orgoglio aver fatto cento partite con il Napoli e sono felice di poter festeggiare con una vittoria. Oggi abbiamo meritato il successo ma ha ragione il mister quando dice che dovevamo chiudere la partita e concretizzare sotto porta la nostra superiorità" "Ci sono cose da migliorare sempre nell'arco di una stagione e noi proseguiremo a lavorare per crescere ed essere sempre più competitivi. Anche noi controcampisti stiamo dando una grande mano alla difesa per rimanere corti ed esseree compatti in campo. Oggi abbiamo disputato una buonissima partita" "Mercoledì andremo a Firenze e sarà una gara difficile contro un avversaio di qualità, ma vogliamo dimostrare di essere all'altezza contro ogni squadra" "Sulla doppietta di Higuain…"Gonzalo si sta allenando bene, migliora giorno dopo giorno ed è un campione"

27/10/2013

SERIE A: I RISULTATI DELLA NONA GIORNATA

Si è giocata la nona giornata del Campionato di Serie A. Questi i risultati: Samp - Atalanta 1-0 (giocata ieri) Inter - Verona 4-2 (giocata ieri). Napoli - Torino 2-0; Bologna-Livorno 1-0; Catania-Sassuolo 0-0; Chievo-Fiorentina 1-2; Juventus-Genoa 2-0 ; Parma-Milan 3-2; Udinese-Roma 0-1. Lazio-Cagliari si giocherà stasera alle 20.45

28/10/2013

BENITEZ, UN MAESTRO DI CALCIO..

Neanche il tempo di gioire per la bella vittoria ottenuta contro il Torino che già il Napoli deve volgere lo sguardo al nuovo avversario. Mercoledi infatti gli azzurri saranno di scena a Firenze, una delle big del campionato. Gioco corale, propositivo, sempre alla ricerca del gol, per certi versi la squadra di Montella ha diversi punti in comune con il Napoli che quest'anno, con Benitez, sta davvero compiendo un ulteriore, importante salto di qualità. Non sfugge a nessuno evidentemente la mentalità e la personalità con la quale gli azzurri scendono in campo per imporre il proprio gioco, senza lasciarsi andare a ansie, frenesie o tentennamenti, indipendentemente dall'avversario che si trovano di fronte. E poi, il gruppo...ecco, questo è il concetto prioritario in casa Napoli. Tutti sono importanti e tutti dovranno offrire il contributo per arrivare fino in fondo, in ogni competizione. E le rotazioni che Rafa applica, gara dopo gara, cosi come aveva sempre detto di voler fare, fin dal ritiro di Dimaro, ne sono la più vera testimonianza. Un piacere oggi vedere giocare il Napoli. Migliorata sensibilmente anche la fase di non possesso, quantunque in campo, di difnsori "puri" il più delle volte ce ne siano solo due. Questo lascia intendere come l'organizzazione di gioco, quando è ben assimilata dalla rosa, puo' sopperire anche alle assenze, seppur importanti, e consente, a chi subentra, di non far rimpiangere il compagno. Insomma, una svolta assoluta, che in altri paesi ha consentito a Benitez di raggiungere prestigiosi traguardi e che, anche qui, sta già portando i suoi frutti.

28/10/2013

VERSO FIORENTINA - NAPOLI: DOMANI CONFERENZA STAMPA DI MONTELLA

Domani, martedì 29 ottobre, alle ore 16:00 presso la Sala Stampa “Manuela Righini” dello Stadio Franchi si terrà la conferenza stampa del Mister Vincenzo Montella.

28/10/2013

NAPOLI-MARSIGLIA, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E LE MODALITA' DI ACQUISTO PER IL MATCH DI CHAMPIONS LEAGUE AL SAN PAOLO

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Olympique Marsiglia del 6 Novembre 2013 (ore 20,45) con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 24 ottobre alle ore 10,00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 24 ottobre alle ore 10,00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per il 29 ottobre. b) dal 24 ottobre alle ore 10,00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d’onore; c) dal 29 ottobre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 31 ottobre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 2 novembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara Napoli–Olympique Marsiglia sono: Tribuna d' Onore € 160 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 55 Curva € 25 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta è riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, è possibile acquistare anche on line, sul sito LISTICKET Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

28/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO, DIFFERENZIATO PER BRITOS

Allenamento mattutino per il Napoli post vittoria con il Torino. Gli azzurri preparano la gara di Firenze, in programma mercoledi sera alle 20,45. Questo il testo del tweet apparso sul profilo ufficiale della SSC Napoli: "Lavoro di scarico e corsa per chi ha giocato, seduta tecnico-tattica e partitelle 4vs4 gli altri. Britos differenziato su campo e palestra" .

28/10/2013

NAPOLI-CATANIA, BIGLIETTI IN VENDITA
I PREZZI E I PUNTI DI ACQUISTO PER 'ANTICIPO DELL'UNDICESIMA GIORNATA DI SERIE A AL SAN PAOLO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Catania, anticipo dell'undicesima giornata di Serie A al San Paolo di sabato 2 novembre ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L’ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L’acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e’ possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell’attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara’ sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita’. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l’età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

29/10/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO, CONFERENZA STAMPA E PARTENZA PER FIRENZE

Il Napoli si allena stamane a Castelvolturno e poi partirà alla volta di Firenze dove, domani sera alle 20,45 affronterà la Fiorentina. In mattinata, ci sarà la consueta conferenza stampa pre partita di Rafa Benitez.

29/10/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER FIRENZE

Seduta mattutinaper il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina al Franchi, turno infrasettimanale della decima giornata di Serie A di mercoledì alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Differenziato in campo e palestra per Britos. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Cannavaro, Fernandez, Armero, Uvini, Bariti, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Mesto, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

29/10/2013

BENITEZ: A FIRENZE UNA GARA IMPORTANTE

Il tecnico azzurro: Affronteremo una squadra di qualita', ma da ora in poi saranno tutte gare impegnative "A Firenze sarà una sfida importante". Rafa Benitez è chiaro e diretto come sempre. Il

tecnico azzurro conferisce la giusta dimensione alla gara del Franchi e analizza questo primo scorcio di stagione del suo Napoli... Mister può definirsi un duello per il vertice? "Sì, perchè noi siamo vicini alla testa del campionato ed anche la Fiorentina punta a quello. Ma da oggi in poi saranno tutte così le partite che giocheremo con le dirette avversarie. La Fiorentina è forte, è una squadra di qualità e sarà una bella sfida" Sarà anche un match tra due squadre che privilegiano il possesso palla... "Loro hanno un bel palleggio ma sanno anche andare in porta con alternative diverse e questo ne fa una squadra completa. Io dico che noi per avere equilibrio dobbiamo fare bene la fase offensiva e difensiva. Se riusciamo a farlo possiamo contendere il possesso palla ed il controllo della partita alla Fiorentina. Ma ci sono tanti modi per vincere una partita". Da Firenze in poi vi aspetta un ciclo di partite che possono risultare decisive per l'andamento della stagione... "Sì questo è un momento importante per noi, ma sarà sempre così mese dopo mese. Ci giochiamo il vertice della classifica e la Champions. Momenti importanti ce ne saranno tanti, noi cerchiamo di pensare al presente per ottenere il massimo". Che bilancio trae dai primi 3 mesi di Napoli? "Positivo al cento per cento. Non solo per la squadra ma anche per la Società. Siamo in crescita e speriamo di crescere ancora di più". Con il Torino forse ci voleva più cattiveria sotto porta. Ha parlato di questo con la squadra? "Quando io allenavo in Inghilterra si parlava di passione, in Italia si parla di cattiveria. La cattiveria significa chiudere le partite. Se noi ci riusciamo è meglio anche per l'allenatore che può lavorare con più tranquillità. Ma sono soddisfatto della prestazione sapendo bene che sempre si deve migliorare". Napoli che ha scoperto un Mertens in forma smagliante... "Mertens lo abbiamo comprato perché conoscevamo le sue qualità. Chi arriva in Italia ha bisogno di tempo per arrivare al top, c'è chi ha bisogno di maggiore tempo e chi mano ma tutti gli uomini della rosa sono fondamentali per noi". Qual è invece la condizione di Cannavaro? "Per me Cannavaro è un esempio, lavora benissimo ed è un professionista impeccabile. C'è tempo per tutti e tutti avranno spazio e tempo per giocare. Stesso discorso vale per Fernandez, adesso sta giocando lui ma io voglio che tutti migliorino e crescano perché mi aspetto il massimo da ogni calciatore" Ci sarà turnover a Firenze? "Io cerco di fare un bilancio psico fisico partita per partita per decidere quale calciatore è meglio che vada in campo o riposi. Valutiamo dopo l'ultimo allenamento e poi penserò alla formazione". Si aspettava la Roma così lanciata in classifica? "Non è una sorpresa per noi vedere la Roma così in alto, era una delle squadre candidate per il titolo. Se continueranno così vinceranno certamente. Ma ci sono anche altre squadre che possono inserirsi, però al momento la Roma è lì e complimenti a loro". E' stato inserito nella lista dei candidati al premio "allenatore dell'anno 2013" dalla Fifa e France Football. Insieme a lei ci sono altri grandi tecnici, chi pensa che vincerà? "Io dico che per essere inseriti in quella lista non basta essere un buon allentore ma bisogna avere anche doti fuori dal campo. Bisogna essere un esempio come tecnico e come uomo. Io penso che vincerà Jupp Heynkes perchè si parla di una persona che ha vinto in campo ed è un esempio di professionalità fuori dal campo"

29/10/2013

MONTELLA: "ENERGIE E IDEE PER GIOCARE AL MEGLIO CONTRO IL NAPOLI"

L'allenatore della Fiorentina Montella, nell'immediata vigilia ddella gara di domani sera, ha parlato in conferenza stampa. Ecco quanto riportato dal sito ufficiale della Società viola "La Fiorentina può puntare a qualcosa di importante? "Riuscire a dimentica i grandi successi è sempre la cosa più complicata dopo i grandi successi. La Fiorentina ha disputato due gare eccellenti contro Juventus e Pandurii. Non era affatto facile. Come sta la squadra? Mi auguro che non ci sia un calo psicologico da parte dei miei ragazzi. A Verona abbiamo reagito benissimo anche dopo lo svantaggio. Il gruppo sta bene fisicamente e mentalmente. Cosa le piace del Napoli? E' una squadra omogenea, costruita con criterio e allenata da un tecnico molto preparato. La squadra di Benitez prova sempre a fare la partita. La sfida Rossi-Higuain? Due grandissimi calciatori. Giocano con la squadra e hanno un fortissimo senso del gol. La Fiorentina può lottare per lo scudetto? Conosciamo bene la nostra dimensione. Pesante l'assenza di Gonzalo Rodriguez? E' un calciatore di per se insostituibile ma abbiamo alternative valide, giocatori esperti e capaci. Ha capito come battere il Napoli? Voglio preparare al meglio la partita nelle due fasi. Sarà importante limitare l'avversario. Napoli da scudetto? Sta dimostrando che può competere con tutti, anche se il cammino in Champions può condizionare le stagioni delle squadre. Ilicic ci sarà con il Milan? Non credo".

29/10/2013

BENITEZ CANDIDATO AL PREMIO "ALLENATORE DELL'ANNO 2013"

Rafa Benitez è tra i candidati al premio "Allenatore dell'anno 2013". Il tecnico azzurro è stato inserito nella lista del Fifa World Coach of the Year, un riconoscimento che , contestualmente al Pallone d'Oro, viene assegnato al miglior allenatore della stagione dalla Fifa e da France Football. Gli altri candidati al riconoscimento sono: Ancelotti, Conte, Del Bosque, Ferguson, Heynckes, Klopp, Mourinho, Scolari e Wenger. Benitez lo scorso anno trionfò in Europa League vincendo la Coppa con il Chelsea. In carriera Rafa ha vinto in carriera 2 scudetti nella Liga con il Valencia, una Champions League con il Liverpool, 2 Europa League con Valencia e Chelsea, una Supercoppa Europea con il Liverpool, una Coppa d'Inghilterra con il Liverpool, una Coppa Intercontinentale (Mondiale per Club) con l'Inter, una supercoppa italiana con l'Inter e una Community Shield con il Liverpool. Benitez ha vinto il premio come miglior allenatore Uefa nel 2004 e nel 2005.

30/10/2013

FIORENTINA - NAPOLI: BIG MATCH AL FRANCHI

Stasera al Franchi di Firenze è in programma il big match tra Fiorentina e Napoli, valevole per la decima giornata del campionato di serie A. Partita importante per entrambe le formazioni che hanno iniziato a spron battuto questa stagione. Gli azzurri rincorrono la Roma, capolista e sperano di portare a casa l'intera posta in palio per non perdere terreno ma troveranno un avversario in forma, con un Rossi in gran spolvero e un Cuadrado che veste, anche quest'anno, i panni del protagonista. Sarà una gara vibrante, spettacolare, in virtu' del fatto che sul rettangolo verde saranno numerosi i giocatori dotati di tecnica sopraffina. In casa Napoli, come consuetudine, Benitez non si è sbottonato sugli undici che andranno in campo ma ormai è chiaro che gli schemi tattici di Rafa sono stati assimilati benissimo dall'intera rosa e, quindi, indipendentemente da chi sarà schierato, c'e' da attendersi il solito Napoli: forza, personalità ed autorevolezza, peculiarità che finora hanno consentito gli azzurri un brillantissimo avvio di stagione.

30/10/2013

NAPOLI, LA DIVINA PARTITA...

Nella patria di Dante, il Napoli scrive una pagina importante di questo campionato conquistando una vittoria fondamentale.Una Fiorentina eccellente sul piano del palleggio, messa benissimo in campo da Montella, e in ottima forma fisica non è bastata a fermare la corsa del Napoli, ancora una volta preciso, chirurgico e spietato. Nel primo tempo di questo turno infrasettimanale le due squadre hanno mostrato a tutti cosa significa giocare per vincere, affrontandosi a viso aperto e con trame di gioco davvero interessanti. Straripante, il centrocampo viola, ma la Fiorentina si è fatta tentare troppo e ha spinto senza preoccuparsi di controllare i fantasisti partenopei. E alla prima occasione, il Napoli presenta il conto. La premiata ditta Higuain - Callejon si esibisce in una vera opera d'arte, con il centravanti argentino che dipinge un cross perfetto, e il trequartista bravissimo a scaraventarlo in fondo alla rete con un tiro al volo di rara bellezza. Il pari viola arriva su un calcio di rigore su cui si potrebbe discutere per anni. Un contatto in area, di quelli che si vedono in tante occasioni, viene punito troppo severamente dall'arbitro, che concede la massima punizione, poi trasformata da Rossi. Iniziano cinque minuti di sofferenza per il Napoli, che trema quando Cuadrado con un tiro dai venti di metri centra il palo alla destra di Reina. Ma il campanello d'allarme ha l'effetto sperato da Benitez, che dalla panchina incita i suoi a tornare all'attacco. Ed è ancora dal piede fatato di Higuain che parte la palla giusta per Mertens, chirurgico nella conclusione di sinistro che non lascia scampo a Neto. Nella ripresa il ritmo cala, e la partita, mai cattiva, sfugge al controllo dell'arbitro che distribuisce ammonizioni ad ogni contatto. Ne fa le spese Maggio, che si vede sventolare il cartellino rosso e torna negli spogliatoi. Il Napoli arretra il baricentro ma non molla, Cuadrado si tuffa un paio di volte e indispettisce l'arbitro, che lo ammonisce in entrambe le occasioni. Parità numerica ristabilita, e partita in ghiaccio per il Napoli, che tiene il passo della Juventus e attende adesso la risposta della Roma, impegnata domani contro il Chievo.

31/10/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A COVERCIANO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico di Coverciano dopo il successo di ieri con la Fiorentina. Gli azzurri preparano il match con il Catania, anticipo dell'undicesima giornata di sabato al San Paolo, ore 20.45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallore in avvio. Poi il gruppo si è diviso in due: allenamento di scarico e corsa per chi ha giocato al Franchi, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato lavoro tecnico e partitina a campo ridotto. Domani seduta mattutina a Castelvolturno.

01/11/2013

NAPOLI: CON IL CATANIA ANCORA TRE PUNTI

Il Napoli si allena stamane a Castelvolturno per preparare la sfida di domani sera con il Catania, al San Paolo. Tranne gli infortunati Zuniga e Britos e lo squalificato Maggio, Benitez ha l'intera rosa a disposizione per effettuare le sue scelte. Facile ipotizzare che, come finora verificatosi, qualche variante rispetto all'undici sceso in campo a Firenze potrà esserci. Indipendentemente da chi scenderà in campo, anche questa contro gli etnei è una partita da vincere a tutti i costi. La Roma non accenna a rallentare e gli azzurri devono sfruttare ogni occasione per tentare poi di accorciare le distanze dai giallorossi, ai quali, in questo periodo, fermo restando le qualità dell'organico di Garcia e il bel gioco espresso, tutto gira per il verso giusto.

01/11/2013

NAPOLI: TRE AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Gonzalo Higuain e Federico Fernandez sono stati inseriti nella lista del ct Sabella per Ecuador-Argentina del 15 novembre a New York e Argentina-Bosnia del 18 novembre a St.Louise. Pablo Armero sarà impegnato in Belgio-Colombia del 14 novembre a Bruxelles e in Olanda-Colombia del 19 novembre ad Amsterdam.

01/11/2013

BENITEZ: CON IL CATANIA MASSIMA ATTENZIONE

IL TECNICO AZZURRO: QUINTA GARA IN QUINDICI GIORNI, MA I RAGAZZI SONO CARICHI E CONCENTRATI

Con il Catania massima attenzione". Rafa Benitez alla vigilia dell'anticipo con il Catania affida il suo pensiero al sito ufficiale. "Abbiamo svolto un lavoro molto intenso, diviso in più sessioni, in vista di una gara da affrontare con la massima attenzione". "Contro il Catania, tra l'altro, giocheremo la quinta partita in quindici giorni. Nonostante tutto però ho visto i ragazzi molto carichi e concentrati, preparati quindi a disputare un match che non sarà per nulla facile". "Il gruppo si ritroverà domani mattina: appuntamento in Hotel per fare colazione tutti insieme e poi sul campo per la consueta rifinitura".

01/11/2013

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL CATANIA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Catania, anticipo dell'undicesima giornata di domani al San Paolo, ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e seduta tecnico tattica. Lavoro specifico per difesa ed attacco e chiusura con partitelle a tema. Differenziato sul campo e palestra per Britos. Non sarà del match Maggio squalificato. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Armero, Bariti, Cannavaro, Fernandez, Mesto, Uvini, Behrami, Dzemaili, Inler, Radosevic, Callejon, Duvan, Hamsik, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

01/11/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA C'E FIRENZE

Il Napoli Calcio Femminile tsarà impegnato domani, alle 14,30 allostadio Collana contro Firenze in una gara molto difficile. Le partenopee vogliono anche riscattare le ultime prestazioni negative e contano anche sull'apporto dei tifosi per superare le avversarie. Organico al completo per l'allenatore Sorentino che potrà cosi effettuare al meglio le scelte per l'undici da mandare in campo.

01/11/2013

MERTENS: FELICE DI ESSERE IN AZZURRO, POSSIAMO ARRIVARE IN ALTO
L'ATTACCANTE BELGA A RADIO KISS KISS: CON IL CATANIA PER PROSEGUIRE LA CRESCITA

"Sono felice di essere in azzurro, puntiamo in alto". Dries Mertens ai microfoni di Radio Kiss Kiss racconta il suo momento felice e l'emozione del gol al Franchi. L'esterno blega è già proiettato però al match con il Catania. "Sono felicissimo per il mio primo gol con il Napoli, soprattutto perchè è servito per la vittoria a Firenze. Era una partita difficile e siamo contenti per essere riusciti a conquistare tre punti importantissimi". De Laurentiis tempo fa disse che Mertens sarebbe stata l'arma in più sotto porta..."Sono contento per le parole del Presidente e spero di poter segnare ancora e soprattuto dare un gran contributo alla squadra". Il Napoli è atteso da una settimana fondamentale per la stagione tra campionato e Champions... "Non credo sia una fase fondamentale ma sicuramente è importantissimo. Manca ancora tanto al termine della stagione e noi dobbiamo cercare di ottenere il massimo in ogni partita. Domani ci aspetta una gara difficile con il Catania e vogliamo ottenere il massimo per proseguire il nostro cammino al vertice". Quanto è stato importante Benitez per la tua crescita? "Benitez è un grande allenatore, sono felice che mi abbia voluto a Napoli e io voglio ricambiare la sua fiducia. Tutta la squadra, lo staff tecnico e la Società stanno facendo il massimo per cercare di arrivare in alto. Mi trovo benissimo in azzurro e sono felice della mia scelta" Potrebbe essere un anno esaltante per te in vista del Mondiale con il Belgio..."Per me ad oggi è importante fare bene e dare il massimo con la maglia del Napoli. Se riusciremo a fare grandi cose in azzurro, poi arriveranno anche i riconoscimenti in Nazionale. Ma per ora il Napoli è il mio pensiero più importante". "Napoli mi piace tantissimo, la sto vivendo con la mia fidanzata e ci piace tanto visitare la città, ci sono posti bellissimi, ho visto anche le isole e amiamo anche molto la cucina napoletana”

02/11/2013

IL NAPOLI NON DEVE SOTTOVALUTARE IL RIMANEGGIATO CATANIA

L’11ma giornata della Serie A 2013-2014 propone una trasferta insidiosissima per la Roma, all’Olimpico di Torino, contro i granata di Ventura. La Juve invece fa visita al Parma. Sulla carta, l’impegno meno improbo è del Napoli che ospita un Catania in zona retrocessione. Storicamente, i siciliani sono usciti con l’intera posta in palio dal San Paolo solo una volta in Serie A nel (ben 52 anni fa!) nelle 12 sfide fin qui disputate, anche se più recentemente l’impresa è riuscita nel 2004 in Serie B. Un match da non sottovalutare a prescindere. Addirittura c’è perfino un confronto tra Benitez e De Canio in un Lecce-Inter terminato 1-1 (3 anni fa). Per l’arbitro Irrati (nativo di Firenze) è invece un debutto coi partenopei. Per quanto riguarda la formazione, Benitez sta valutando nell’ambito del discorso turnover. La squalifica di Maggio dovrebbe riportare Mesto sulla corsia di destra, con Armero a sinistra e Fernandez con Cannavaro o Albiol a comporre il quartetto difensivo davanti al protiere Reina. A metà campo, stavolta dovrebbe essere il turno di Inler riposare a favore di Behrami e Dzemaili. In attacco, Callejon, Hamsik ed Insigne dovrebbero supportare Pandev, con Higuain in panchina. Per il Catania, reduce dallo 0-4 di Torino con la Juve, la formazione dovrebbe essere: Andujar tra i pali; Alvarez, Gyomber, Rolin e Biraghi in difesa; A centrocampo, Izco, Tachtsidis, Almiron e Keko, dietro le due punte Castro e Maxi Lopez (ma non è da escludere che De Canio opti per un 5-3-1-1 col solo Maxi Lopez in avanti).

02/11/2013

PRIMAVERA, NAPOLI-LIVORNO 1-2
GLI AZZURRINI SCONFITTI NELLA SESTA GIORNATA DI CAMPIONATO

La Primavera del Napoli è stata sconfitta 2-1 dal Livorno a Sant'Antimo nella sesta giornata di campionato. Napoli: Contini, Guardiglio, Anastasio, Palmiero, Lasicki, Luperto, Romano, Rubino, Gaetano (61' D'Auria), Bifulco (88' De Iorio), Tutino (46' Liivack). All. Saurini Gli azzurrini adesso saranno impegnati mercoledì nella Youth League contro il Marsiglia al campo Bisceglia di Aversa Questo il calendario e i risultati della Youth League: Napoli-Borussia 1-0 (Tutino) Arsenal-Napoli: 4-1 (Akpom, Lipman, Lipman, Rubino, Akpom) Marsiglia-Napoli: 2-1 (Palmiero, Dubois, Guirassy) Napoli-Marsiglia: 6 novembre ore 15, Bisceglia di Aversa Borussia Napoli: 26 0 27 novembre ore 15, Rote Erde. Napoli-Arsenal: 11 novembre ore 15, Bisceglia di Aversa.

02/11/2013

NAPOLI - CATANIA: ETNEI IN DIFFICOLTÀ, AZZURRI ALLA RICERCA DEL SUCCESSO

Continua il tour de force per il Napoli: dopo la trasferta vittoriosa di Firenze, al San Paolo stasera è di scena il Catania di De Canio, subentrato a Maran. La sfida, sulla carta, appare certamente meno impegnativa di quella con la Viola ma il Napoli non può permettersi alcun passo falso, soprattutto se si tiene in conto che l'avversario è rimaneggiato ed è la rivelazione (in negativo) di questo inizio di campionato. Gli etnei, infatti, dovranno giocoforza rinunciare a pedine del calibro di Bergessio e Barrientos, senza contare le assenze di Spolli, Monzon e Plasil, forse l'unica nota positiva di questo scialbo inizio di campionato degli isolani. Da quando è arrivato sulla panchina dei siciliani, De Canio ha racimolato un punto con il Sassuolo e una sconfitta con la Juve: poco tempo per giudicare, ma il Catania finora aveva sempre sorpreso per la qualità del gioco espresso e soprattutto per i risultati. E' chiaro che le assenze di Gomez e Lodi, ceduti quest'estate si stanno avvertendo forse oltre il lecito. Se poi si aggiugono gli infortun come sopra detto, allora è chiaro che il quadro assume delle tinte alquanto fosche. De Canio dovrà lavorare anche dal punto di vista psicologico e, forse, anche su quello prettamente tattico. Il 4-3-3 resta il marchio di fabbrica di questa squadra ma maggiore attenzione dovrà essere riposta nella fase di non possesso atteso che il calcio spettacolare non sempre è sinonimo di risultati. De Canio preferisce la sostanza allo spettacolo. Dall'alto della sua esperienza e capacità ben comprende che il gruppo dovrà per prima cosa riacquistare la fiducia necessaria e poi magari trovare una filosofia di gioco più elaborata, facendo convivere magari Bergessio, quando sarà nuovamente disponibile e Maxi Lopez, con Barrientos in veste di fantasista alle loro spalle. Ecco quindi che si profila per il Napoli l’ennesimo assalto frontale: c’è da scommettere che il Catania lascerà il solo Maxi Lopez al di là della linea del pallone; sarà per questo fondamentale per gli azzurri mantenere il controllo delle operazioni nell'attesa di trovare il varco giusto per arrivare al gol

02/11/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, UN PAREGGIO PER RIPARTIRE
AL COLLANA 1-1 CONTRO IL FIRENZE, TORNA AL GOL VALERIA PIRONE

Il Napoli Calcio Femminile torna a fare punti, sorretto dal pubblico del Collana, pareggiando 1-1 contro il Firenze. Partita difficile, come previsto, e iniziata in salita, con un gol subìto nei minuti iniziali. Nonostante le difficoltà, però, le ragazze allenate da Corrado Sorrentino hanno dato il massimo, portando a casa un risultato positivo e muovendo la classifica. La gara è iniziata male, con Rinaldi che ha ripreso una corta respinta di Radu mettendo a segno al 7’ il gol del vantaggio toscano. Pirone ha provato a scuotere il Napoli, al 16’ con un tiro centrale, poi al 26’, con una travolgente azione personale conclusa con la rete del pareggio grazie a un diagonale di destro. Nel finale di tempo le toscane hanno provato a reagire, con Guagni che ha tentato un paio di conclusioni, anche se l’occasione migliore è stata per le azzurre, che al 41’ hanno visto Pirone atterrata in area al momento di calciare a rete, ma l’arbitro ha reputato il contatto regolare. La ripresa, che ha visto il Firenze molto determinato, non ha regalato grandi emozioni, se non un paio di tiri del Firenze, con Adami e Rinaldi, e nel finale un paio di occasioni, per Tagliaferri e Pirone, mancate per un soffio. Le azzurre hanno giocato in dieci gli ultimi minuti per l’espulsione di Rapuano per doppia ammonizione all’84’. “Siamo in un momento di difficoltà – ha spiegato Sorrentino a fine partita -. La squadra è molto giovane ed è complicato venire fuori da una serie negativa, anche se non posso rimproverare niente alle ragazze. Il punto ci dà morale e ci fa sperare in vista delle prossime partite”. Il Napoli Calcio Femminile non giocherà sabato prossimo (la gara contro la Torres è stata rinviata per l’impegno europeo della formazione sarda). La squadra tornerà in campo sabato 16 novembre allo stadio Collana contro il Pordenone (ore 14.30), per l’ottava giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Firenze 1-1 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Rapuano, Cafiero (21’ Diodato), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock, Vitale (69’ Di Muro), Moraca (73’ Tagliaferri), Pirone. A disp.: Parnoffi, Strisciante. All. Sorrentino Firenze: Valgimigli, Parrini (66’ Baldini), Fusini, Binazzi, Benucci, Esperti, Ferrati, Orlandi, Rinaldi (81’ Razzolini), Guagni, Adami. A disp.: Leoni, Cinotti, Borghesi. All. Fattori Arbitro: Casalvieri (Avezzano) Marcatori: 7’ Rinaldi (F), 26’ Pirone (N) Espulsi: Rapuano (N) www.napolicalciofemminile.it

02/11/2013

SUPERATO IL CATANIA PER 2-1, IL NAPOLI VOLA IN CLASSIFICA

Il Napoli batte il Catania al termine di una prestazione double face. Finisce 2-1 al San Paolo ma il punteggio poteva essere molto più ampio se solo gli azzurri avessero sfruttato al meglio tutte le occasioni che hanno saputo costruire nel corso dei 90° minuti. Nella prima frazione le reti, bellissime, sono state realizzate da Callejon e Hamsik con due tiri dalla lunga distanza che non hanno lasciato scampo ad Andujar, autentico baluardo degli etnei e capace di sventare almeno cinque o sei palle gol. Il Catania ha affrontato la gara con coraggio, senza fare barricate, nella speranza di trovare il varco giusto per coplire gli azzurri, cosa che poi è effettivamente avvenuta pochi minuti dopo il raddoppio di Hamsik Non perfetta la fase difensiva del Napoli nel primo tempo, con alcune ripartenze concesse agli ospiti mentre nella ripresa, gli azzurri hanno alzato il baricentro e hanno schiacciato il Catania nella sua metà campo ma non sono stati cinici nel capitalizzare le numerose occasioni da rete che hanno saputo costruire. In ogni caso, una vittoria importante, che rimette gli azzurri al secondo posto, al pari della Juve vittoriosa a Parma e nell'attesa della gara di domani tra il Torino e la Roma.

02/11/2013

NAPOLI, SOLO GOL D'AUTORE. GLI AZZURRI SCIUPANO TANTO, MA BATTONO ANCHE IL CATANIA.

Contro il Catania, il Napoli si è decisamente complicato la vita, subendo un gol evitabile dopo averne relizzati due meravigliosi, e fallendo almeno una mezza dozzina di limpide occasioni per chiudere il conto nella ripresa. Alla fine, comunque, è arrivato un meritato successo, e negli occhi dei tifosi oltre alla sofferenza degli ultimi istanti per il timore di vedersi sfuggire la vittoria, rimarranno le perfette esecuzioni mancine di Callejon e Hamsik. Solo gol d'autore, sarà forse per questo che poi gli azzurri falliscono le occasioni più semplici, complici anche un pizzico di sfortuna e la serata di ottima vena del portiere Andujar. Intanto, il vero campanello d'allarme arriva dall'infermeria, con Mesto costretto ad uscire dopo pochissimi minuti di gioco a causa di uno scontro abbastanza duro. Benitez, con grande coraggio ha inserito Uvini, dovendo già fare a meno di due esterni quali Maggio (squalificato) e Zuniga (tempi di recupero ancora lunghi per il colombiano). Il brasiliano ha tenuto la posizione con attenzione, ma ha denotato qualche imbarazzo anche perchè da tanto tempo non giocava una partita praticamente intera. Tornando al match con il Catania, impressionante la continuità di Valon Behrami che ha pressato a tutto campo sradicando decine di palloni dai piedi degli avversari. Buona anche la prova di Dzemaili, ma senza Inler la manovra è stata meno fluida, visto che lo svizzero è ormai il vero faro della formazione azzurra. Infine, una nota su Callejon. Da tempo diciamo che il vero erede di Cavani sarà questo talentuoso ragazzo spagnolo, che ha meno fisico rispetto ad Edinson ma è sicuramente molto più forte sul piano tecnico. Oggi ha realizzato ancora un gol strepitoso, stavolta con un sinsitro da fuori, e ha impreziosito la sua partita con tante giocate di fino senza però far mancare il suo apporto in fase di non possesso.

03/11/2013

BENITEZ: BRAVI E POCO FORTUNATI SUI TIRI, SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: POTEVAMO SEGNARE DI PIU', MA I RAGAZZI HANNO DISPUTATO UNA OTTIMA PARTITA

"La squadra ha fatto tutto bene, è mancata solo un po' di fortuna nelle conclusioni". Rafa Benitez sereno, soddisfatto e come sempre razionale nell'analisi del successo del suo Napoli che ha stabilito la striscia migliore di sempre dopo le prime undici partite nella storia azzurra... "Mi fa piacere di come si sta esprimendo la squadra. Certamente stasera abbiamo avuto sempre in mano il gioco, siamo andati subito in gol e poi non siamo stati fortunati sui tanti tiri successivi. E' stato anche bravissimo Andujar a salvare la porta, però è chiaro che è mancato il terzo gol della sicurezza" "Sono più soddisfatto del secondo tempo che del primo, sotto il profilo del gioco, perchè abbiamo avuto maggiore possesso palla anche se ci è mancato il gol per chiudere la partita. Potevamo stare più tranquilli fino alla fine, ma nel complesso la prestazione mi ha soddisfatto tantissimo". Il rammarico è per l'infortunio di Mesto..."Sono dispiaciuto per Giandomenico perchè stava giocando benissimo ed è un elemento forte per noi. Ha un problema al ginocchio e spero possa recuperare presto. Ho inserito Uvini perchè è un terzino destro ed abbiamo lavorato tanto con lui in allenamento in questi mesi. E' stata una buona prova la sua, nonostante fosse al debutto". Poi un plauso a Callejon..."Quando dissi che poteva fare tanti gol è perchè lo conosco e sono cosciente delle sue qualità. E' un ragazzo che lavora tanto e vuole sempre imparare. Ma sinora tutti gli attaccanti stanno andando in porta e questo significa che la squadra si sta esprimendo bene. Sono contento ma so che non siamo ancora al massimo. Confermo che abbiamo margini di miglioramento e ripeto: siamo al 75 per cento". Adesso si torna in Champions..."Avremo un match molto importante perchè potrebbe permetterci di andare a nove punti in classifica. Il Marsiglia è una squadra temibile e dobbiamo subito concentrarci per cercare di essere al meglio mercoledì"

03/11/2013

IL NAPOLI BATTE IL CATANIA E TIENE IL PASSO DELLA JUVENTUS

Nell'11esima giornata di Serie A 2012-13, il Napoli batte il Catania e risponde alla Juventus, corsara a Parma, con un occhio alla Roma. Il tutto ad una settimana dal big match di Torino. Il 2-1 con cui il Napoli liquida la pratica Catania, al San Paolo, consente agli azzurri di giungere a quota 28 punti in classifica, come i bianconeri. Un inizio così, dopo 11 gare, non si era mai verificato nella storia azzurra (e nemmeno nella storia personale di Benitez). La nona vittoria in campionato matura assai presto, dopo appena 15' minuti, quando una sventola di sinistro di Callejon (6° gol per lui) dai 16 metri batte l'incolpevole Andujar. L'infortunio di Mesto costringe Benitez al cambio con Uvini (che fa il terzino basso). Al 20' Insigne innesca Hamsik (6° gol anche per lui) per il 2-0 azzurro con un sinistro violento. E la gara va in discesa. Poi, il Napoli si assopisce pr un atttimo e il Catania riduce le distanze con un tiro di sinistro di Castro. Il Napoli però ha tante occasioni per chiudere la gara, ma il primo tempo termina solo 2-1. Nella ripresa, il Napoli costruisce numeros occasioni da gol per segnare il 3-1, ma un po' d'imprecisione sotto rete e alcuni grandi interventi di Andujar impediscono agli azzurri di chiudere definitivamente la contesa. Benitez sostituisce Higuain con Zapata che si mette subito all'opera per dare fastidio alla difesa etnea. Il Napoli riesce a far scorrere il tempo e conduce in porto la vittoria senza troppe sofferenze. La squadra di Benitez sta facendo ciò che doveva fare: tanti, tantissimi punti. Ed anche tanti gol (ben 24 gol quelli segnati), con una difesa che subisce poco (solo 8 reti). Segnano tutti in questa squadra, riuscendo di fatto a decimare i rischi che poteva comportare la partenza di Cavani. Mercoledì si torna in Champions contro il Marsiglia, al San Paolo. D'obbligo i 3 punti, tenendo d'occhio Arsenal e Dortmund. Poi domenica prossima torna il campionato con la partita delle partite con la Juventus, uno scontro che rischia di avvantaggiare la Roma. Ma la sensazione è che saranno gli scontri diretti a decidere lo scudetto.

03/11/2013

SERIE A: RISULTATI E CLASSIFICA DOPO L'UNDICESIMA GIORNATA

Si sono giocate oggi alcune gare del campionato di Serie A, valide per l'undicesima giornata. Questi i risultati Livorno-Atalanta 1-0 (11' Paulinho); Lazio-Genoa 0-2 (60' Kucka, 71' rig. Gilardino); Sampdoria-Sassuolo 3-4 (19' Pozzi; 49', 52' rig. e 88' rig. Berardi; 63' Floro Flores; 65' Eder; 81' De Silvestri); Udinese-Inter 0-3 (25' Palacio, 29' Ranocchia, 91' Alvarez); Verona-Cagliari 2-1 (8' Toni, 57' Jankovic, 90' Conti). Ieri si sono disputati gli anticipi Napoli - Catania 2-1 - Parma -Juve 0-1 - Milan - Fiorentina 0-2 Stasera ci sarà il posticipo Torino-Roma con inizio alle 20:45 e domani sera Bologna-Chievo completerà l'undicesima giornata Classifica: Roma 30 Napoli 28 Juve 28 Inter 22 Verona 22 Fiorentina 21 Lazio 15 Genoa 14 Atalanta 13 Udinese 13 Milan 12 Parma 12 Livorno 12 Torino 11 Cagliari 10 Samp 9 Sassuolo 9 Bologna 9 Catania 6 Chievo 4

04/11/2013

NAPOLI, MENTALITÀ, TECNICA E CARATTERE: IL MIX PERFETTO

Non c'e dubbio alcuno, questo è un altro Napoli. Benitez, dall'alto delle sua competenza e della sue pluriennale esperienza internazionale, condita da straordinari successi, è stato capace, in pochi mesi ,di trasmettere idee e mentalità vincente alla squadra. Con il suo avvento è stato introdotto il concetto di utilizzo dell'intera "rosa", nella sua interezza. Tranne Rafael, per il quale verrà sicuramente il momento giusto per scendere in campo, finora stanno giocando tutti, e bene. I risultati conseguiti lo testimoniano al di la' di ogni discussione o ragionamento. Ed inoltre, i giocatori sono certamente felici perche' sentono di appartenere ad un progetto del quale sono parte integrante. Indipendentemente dagli uomini che scendono in campo, il Napoli produce sempre un calcio di qualità e questo è un altro grande merito che va ascritto all'allenatore ed al suo staff. Possesso palla ma anche capacità di ripartire, pressing alto, verticalizzazioni e tanti gol realizzati. Tante varianti di gioco, sempre produttive fanno del Napoli, una macchina da guerra che pian piano si sta avvicinando alla perfezione. La fase di non possesso è migliorata moltissimo, forse la squadra deve solo essere più cinica sotto rete per non disperdere le numerose occasioni da rete che riesce a costruire nel corso delle partite. Ma naturalmente bisogna anche avere la pazienza di aspettare. Siamo pur sempre all'alba di un nuovo ciclo e, fino a questo punto, il percorso compiuto è straordinario se si tiene in conto del fatto che gli azzurri hanno ben figurato anche in Europa.

04/11/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER BRITOS

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Marsiglia per la quarta giornata del Girone F di Champions League di mercoledì al San Paolo alle ore 20.45. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente una lunga fase di allenamento tecnico tattico con possesso palla e schemi attacco contro difesa. Palestra e differenziato per Britos. Domani seduta mattutina.

04/11/2013

MESTO, LESIONE DEL LEGAMENTO CROCIATO
L'ESTERNO VERRA' OPERATO OGGI A VILLA STUART DAL PROFESSOR MARIANI

Giandomenico Mesto ha riportato la lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Questo l'esito degli accertamenti strumentali ai quali si è sottoposto oggi l'esterno azzurro, infortunatosi durante la partita con il Catania. Mesto verrà operato in giornata a Villa Stuart dal Professor Mariani.

04/11/2013

FORMISANO: CHIEDO AI TIFOSI IL RISPETTO DELLE NORME UEFA AL SAN PAOLO
L'INVITO DELL'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO PER IL MATCH DI CHAMPIONS DI MERCOLEDI' CON IL MARSIGLIA

"Invito i tifosi a rispettare le norme imposte dall'Uefa per la gara di mercoledì con il Marsiglia". Alessandro Formisano, Head of Operations del Napoli, lancia il consueto appello ai sostenitori del Napoli che seguiranno allo stadio il match di Champions, attraverso i microfoni di Radio Kiss. "Chiedo ancora una volta ai tifosi di rispettare le norme vigenti, sia quelle imposte dalla Uefa ma soprattutto quelle del buon senso. Il San Paolo è a rischio concreto di squalifica perché noi abbiamo già una pena sospesa e eventuali trasgressioni potrebbero portare il Napoli a non giocare una cometizione così importante nel suo stadio". "Ricordo, pertanto, che è vietato accendere fumogeni o materiale pirotecnico. Bisogna lasciare libere le scale di accesso agli spalti perchè sono percorsi di intervento immediato del personale sanitario e rappresentano una via di fuga importante per la sicurezza. Infine ricordiamo che il terzo anello non è possibile occuparlo, molti scavalcano ma non è un settore in uso da molti anni ed è proibito accadervi". "Invito quindi i tifosi a contribuire alla serata di sport in un clima sereno. Ci deve essere uno stadio ricco di passione e di entusiasmo come sempre, ma senza che vengano violate queste norme. Tra l'altro ci sono ancora biglietti disponibili in tutti i settori ed è possibile acquistarli con Lottomatica fin proprio all'inizio della gara". Formisano si sofferma anche sull'evento della Youth league che sta vedendo protagonista la Primavera azzurra. "La Champions da quest'anno si arricchisce di questo appuntamento per i giovani ed è una grande occasione per i ragazzi del vivaio quella di respirare un mondo unico qual è il clima della Champions. E' una avventura che accresce l'esperienza dei giovani talenti azzurri"

04/11/2013

MESTO, INTERVENTO PERFETTAMENTE RIUSCITO. I TEMPI DI RECUPERO SONO PREVISTI AI 4 MESI.

Giandomenico Mesto si è sottoposto ad intervento chirurigico per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. L'intervento, effettuato dal Professor Mariani a Villa Stuart, è durato circa un'ora ed è perfettamente riuscito. Per l'esterno azzurro, infortunatosi durante la partita con il Catania, i tempi di recupero sono previsti intorno ai 4 mesi.

05/11/2013

PRIMAVERA, MERCOLEDI' NAPOLI-MARSIGLIA

La Primavera del Napoli continua la sua avventura nella Youth League e mrcoledi affronterà il Marsiglia. La gara si disputerà al campo Bisceglia di Aversa e avrà inizio alle ore 15.

05/11/2013

LA SSC NAPOLI RIVOLGE UN APPELLO AI TIFOSI PER IL MATCH CON IL MARSIGLIA

In occasione della gara di Champions League Napoli-Marsiglia, che si disputerà allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinchè rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta a cominciare dalla decisiva sfida contro l'Arsenal dell'11 dicembre. La SSC Napoli ricorda che sul San Paolo pende già una pena sospesa di una squalifica a porte chiuse ed un eventuale comportamento al di fuori delle regole UEFA farebbe scattare la squalifica del campo. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

05/11/2013

BENITEZ: IN CAMPO CON LO SPIRITO GIUSTO, IL MARSIGLIA È UNA BUONA SQUADRA

Domani sera il Napoli sarà impegnato con il Marsiglia, gara valida per la Champions League. Gli azzurri sono chiamati ad un'altra prestazione importante per tentare di conquistare la posta piena atteso che nell'altra partita del girone si affronteranno Borussia e Arsenal. Come di consueto, nell'immediata vigilia del confronto, Benitez parlerà in conferenza stampa nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno e con lui ci sarà anche Maggio Ed è proprio l'esterno azzurro che inizia a rispondere alle domande: "I pericoli per domani? Non dobbiamo sottovalutare l'incontro, anzi occorrerà ricordare che all'andata negli ultimi minuti ci misero in difficoltà e quindi massima attenzione. Certo, giocare al San Paolo ci aiuterà molto. La SSC Napoli ha grandi ambizioni, testimoniato da fatto che quest'anno sono sttai acquistati giocatori importantissimi, è venuto un allenatore tra i migliori al mondo. Sono segnali positivi che fanno capire che c'e' voglia di migliorare e di vincere. Per il futuro credo che potremo fare ancora meglio, le potenzialità ci sono per far bene, sia in Italia che in Europa. Pensiamo intanto al Marsiglia, che è il nostro primo obiettivo. Sappiamo che non sarà facile, ma siamo concentarti solo su questa gara. Poi da giovedi penseremo alla partita con la Juventus. Nella difesa a quattro mi trovo bene, cosi come in Nazionale. L'inizio non è stato facile perche' da diversi anni giocavo con la difesa a tre. Bisogna ancora crescere, comprendere meglio qualche movimento. ma sono contento, sto lavorando bene con i compagni per migliorare l'intesa. Valbuena è un giocatore importante, si muove bene tra le linee e credo che sia il giocatore più pericoloso, sul quale dovremo stare attenti. Borussia e Arsenal sono due geandi squadre. Gli inglesi sono da sempre abituati a passare il turno, l'altra è vice campione d'Europa. Pensiamo intanto a noi, cercando di conquistare domani un risultato positivo, poi penseremo alle prossime sfide. Gli infortuni e le soluzioni? la domanda forse va fatta al mister. Ma nojn ci siamo solo Armero ed io ma c'e' anche Uvini che ha fatto bene. E' importante avere giocatori duttili e con tante partite difficili da affrontare avremo bisogno di tutti. Dispiace per Giandomenico e per Zuniga ma fortunatamente abbiamo delle alternative." Terminata la conferenza di Maggio, è il turno di Rafa Benitez "Noi siamo abituati a fare delle rotazioni di giocatori in ogni partita. Higuain? sta bene, migliora sensibilmente e lavora per arrivare alla migliore condizione. Non è facile fare calcoli rispetto alla qualificazione. Percio' è meglio concentrarsi sulla gara con il Marsiglia. Rafforzo anche io il messaggio della Società rispetto al corretto comportamento dei tifosi, è molto importante per noi giocare al San Paolo in queste gare ed usufruire dell'apporto dei tifosi stessi. I nostri progressi favoriti dal fatto di giocare in un girone cosi difficile? Non so, avrei ovviamente preferito un girone più facile ma va bene anche cosi, perche' abbiamo l'occasione per verificare il nostro livello. Vediamo che succederà, posso dire che l'ultima gara sarà certamente importantissima. Per arrivare al top ma non alla perfezione, è l'equilibrio la chiave di volta. La coesione del gruppo, il fatto di sapere sempre cosa fare quando siamo in campo. Non è una cosa facile, ci vorrà ancora un po' di tempo. Differenza reti da migliorare? No, la prima cosa è vincere, poi si vedrà. La Champions è diversa dal campionato ma entrambe le competizioni sono difficili Il Marsiglia è una squadra che ha delle qualità, è forte fisicamente. Forse gli manca un po' di fiducia. Dobbiamo affrontarli con lo spirito giusto e consapevoli della loro forza. Liverpool e Napoli? ci sono delle similitudini tra le due squadre. Il lavoro è l'arma vincente ma la strada è simile, vediamo se possiamo arrivare alla stessa conclusione. La "cattiveria agonistica" è fondamentale per una squadra che vuole vincere. Per acquisire questa mentalità ci vuole un po' di tempo. Ne parlo con i giocatori che sanno che devono pensare a fare un gol in più ogni volta. Mi preoccupa sempre avere giocatori infortunati ma ho fiducia nello staff medico. Abbiamo qualche problema ma con Uvini è stato fatto un buon lavoro, vediamo anche se qualcuno dovrà essere impiegato in un ruolo diverso e nel caso, lo prepariamo e andiamo avanti. L'allenatore puo'aiuatre i giocatori ma se si vince è perche' una squadra è più forte dell'altra. Vincendo garantiamo l'Europe League? e' un primo risultato ma se possiamo restare in Champions sarebbe meglio ovviamente.

05/11/2013

DE LAURENTIIS: DOMANI DOVRA' ESSERE UNA FESTA DI SPORT
L'APPELLO DEL PRESIDENTE E DEL TECNICO BENITEZ: RISPETTIAMO LE NORME UEFA, NON RISCHIAMO LA SQUALIFICA DEL SAN PAOLO

"Domani dovrà essere una festa di sport". Aurelio De Laurentiis ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla ai tifosi e rinnova l'invito del rispetto delle norme Uefa per il match di Champions al San Paolo con il Marsiglia. "I vado fiero dei tifosi del Napoli - dice il Presidente azzurro - e so che hanno sempre mostrato un atteggiamento molto civile. Dico ai nostri sostenitori, pertanto, di non cadere in provocazioni e di rispettare le regole imposte dall'Uefa" "Abbiamo fatto grandi progressi in questi anni per giocare ai massimi livelli europei e non dobbiamo correre rischi. Avere il campo squalificato in un match decisivo come quello con l'Arsenal potrebbe rovinarci questa avventura". "Spingiamo la squadra con passione e accogliamo i tifosi francesi con grande ospitalità. Noi siamo napoletani, siamo un pubblico meraviglioso e lo dimostreremo a tutti. Difendiamo a testa alta i colori di una grande squadra e di una città bellissima". Anche Rafa Benitez in conferenza ha toccato l'argomento sicurezza. "Ribadisco ciò che ha già detto la Società. Il San Paolo per noi è una forza straordinaria e serve la spinta dei tifosi soprattutto in Champions. Non dobbiamo rischiare che ci venga squalificato il nostro campo. Abbiamo bisogno dei tifosi e chiedo a tutti di rispettare le norme in modo da poterci sostenere sempre in questa importante avventura".

06/11/2013

IL NAPOLI BATTE IL MARSIGLIA E VOLA ANCHE IN CHAMPIONS

Non è stato facile e lo si sapeva, ma il Napoli è riuscito a battere anche il Marsiglia al San Paolo e viaggia a vele spiegate nel Girone F di Champions. Gara sofferta, con i francesi decisi a vendere cara la pelle, proprio come il loro allenatore aveva annunciato ieir in conferenza stampa. Ma gli azzurri, in questa partita hanno anche dimostratro di saper soffrire e reagire per ben due volte in maniera veemente. Prma quando sono passati in svantaggio e poi, quando sono stati raggiunti sul pari ad un quarto d'ora dal termine. E, non appena ha spinto il pedale sull'acceleratore, la differenza di valori tecnici in campo si è immediatamente evidenziata. Un siluro di Inler e uan doppietta di Higuain, sempre più bomber ed uomo squadra, hanno sancito la vittoria e consentito ai partenopei di portare a casa tre punti fondamentali, anche in considerazione della vittoria dell'Arsenal a Dortmund

06/11/2013

CHAMPION'S LEAGUE: NAPOLI, CHE CUORE! BATTUTO IL MARSIGLIA
NAPOLI, PER PASSARE IL TURNO BASTEREBBE UN PARI A DORTMUND

Nessuno si aspettava un Marsiglia arrendevole, ma di certo la cattiveria e l'energia messa in campo dai francesi ha sopreso un pò il Napoli, che però ha mostrato tanto carattere e una forza di reazione da squadra di rango. Lo svantaggio iniziale è stata una mazzata pesantissima, e gli azzurri hanno impegato qualche minuto per assorbirla e riorganizzarsi. Poi, nel breve volgere di due minuti, Inler e Higuain con due pregevoli conclusioni hanno ribaltato il risultato. Tutto finito? Nemmeno per sogno, i francesi forse pensano di giocare una finale e ripartono nella ripresa con ancora maggior vigore, fino a trovare il pareggio, più per un clamoroso errore di Armero che per meriti propri. Un'altra mazzata per il Napoli, ma ci vuole altro per mandare definitivamente al tappeto gli azzurri, che infatti si rialzano e trovano il terzo gol, ancora con Higuain. E' il gol della vittoria, e la contemporanea sconfitta casalinga del Dortmund crea i migliori presupposti per la qualificazione del Napoli, Agli azzurri adesso basterebbe un pareggio in Germania per passare il turno, e sarebbe il giusto premio per una squadra che sta davvero esaltando per coninuità di gioco e risultati.

07/11/2013

JUVE - NAPOLI: I PRECEDENTI. LA GARA SARÀ DIRETTA DAL SIG. ROCCHI

Dopo l'intermezzo Champions, ritorna il Campionato. Domenica sera il Napoli sarà impegnato a Torino, nel big match con la Juventus. Questi i precedenti tra le due squadre. Arbitro della gara sarà il Sig. Rocchi LE 76 EDIZIONI A TORINO tra serie A, serie B, coppa Italia e coppa Uefa 48 vittorie della Juventus 21 pareggi 7 vittorie del Napoli 143 gol della Juventus 55 gol del Napoli L'ultima vittoria della Juventus: 2-0 il 20 ottobre 2012 35' s.t. Caceres (J), 37' s.t. Pogba (J) L'ultimo pareggio: 2-2 il 22 maggio 2011 21' p.t. Maggio (N), 3' s.t. Chiellini (J), 25' s.t. Lucarelli (N), 38' s.t. Matri (J) L'ultima vittoria del Napoli: 2-3 il 31 ottobre 2009 35' p.t. Trezeguet (J), 9' s.t. Giovinco (J), 14' s.t. Hamsik (N), 19' s.t. Datolo (N), 37' s.t. Hamsik (N) - L'ARBITRO - Gianluca Rocchi di Firenze, 40 anni, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Reggina 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 148 presenze in serie A e 81 in B I venti precedenti con il Napoli diciannove in campionato e uno in Coppa Italia: nove vittorie, cinque pareggi e sei sconfitte: 6 gennaio 2004: Bari-Napoli 0-0 8 ottobre 2006: Napoli-Rimini 1-0 10 giugno 2007: Genoa-Napoli 0-0 9 dicembre 2007: Napoli-Parma 1-0 20 gennaio 2008: Napoli- Lazio 2-2 16 marzo 2008. Juventus-Napoli 1-0 24 settembre 2008: Napoli-Palermo 2-1 2 novembre 2008: Milan-Napoli 1-0 10 novembre 2010: Cagliari-Napoli 0-1 6 gennaio 2011: Inter-Napoli 3-1 30 gennaio 2011: Napoli-Sampdoria 4-0 28 febbraio 2011: Milan-Napoli 3-0 1 ottobre 2011 : Inter-Napoli 0-3 29 gennaio 2012: Genoa-Napoli 3-2 18 marzo 2012: Udinese-Napoli 2-2 27 gennaio 2013: Parma-Napoli 1-2 10 marzo 2013: Chievo-Napoli 2-0 14 aprile 2013: Milan-Napoli 1-1 14 settembre 2013: Napoli-Atalanta 2-0 In più, in Coppa Italia: 23 agosto 2006: Napoli-Ascoli 1-0 d.t.s. COSI' IN CARRIERA: 229 presenze (148 in A e 81 in B) 95 vittorie interne (il 41,5%) 64 pareggi (il 28,4%) 69 vittorie esterne (il 30,1%) 1.224 ammonizioni (più di 5 partita) 102 espulsioni (circa una ogni 2 a partite) 91 rigori (circa uno ogni 2 partite) 7.857 falli fischiati (circa 34 a partita)

08/11/2013

NAPOLI: STAMANE LA RIPRESA A CASTELVOLTURNO

Il Napoli riprende oggi gli allenamenti dopo la giornata di riposo a valle del successo con il Marsiglia in Champions. A Castelvolturno si sono allenati cinque azzurri: Bariti, Britos, Duvan, Radosevic e Uvini. Domenica sera è in programma il big match a Torino con la Juventus, con inizio alle 20,45. Arbitro della gara sarà il Sig. Rocchi di Firenze

08/11/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juve di domenica allo Juventus Stadium per il posticipo della 12esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto una lunga seduta tecnica. Successivamente lavoro atletico e allenamento finalizzato al possesso palla. Assente Rafael che si è sottoposto a terapie. Domani seduta mattutina e partenza per Torino.

08/11/2013

NAPOLI: ACQUISTATO REVEILLERE. IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE CON UN TWEET

In seguito agli infortuni occorsi a Zuniga e Mesto, che saranno lontani dai campi di gioco ancora per un po' di tempo, Il Napoli si è lanciato velocemente sul mercato, acquistando Anthony Reveillere. Lo ha annunciato La Società con un tweet apparso sul profilo ufficiale. Il giocatore ha lavorato nel pomeriggio a Castelvolturno con il preparatore Paco de Miguel. Anche il Presidente De Laurentiis ha voluto dare il benvenuto al nuovo acquisto con un tweet, del quale vi riportiamo il testo "Benvenuto Anto'. Con 5 scudetti, 7 coppe, 77 partite in Champions e 595 in carriera, potrai darci un grande aiuto"

09/11/2013

BENITEZ: A TORINO SENZA PAURA

In vista del match di domenica sera, posticipo della dodicesima giornata che vedrà di scena Juventus e Napoli, si è' tenuta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Nella splendida sala stampa di Castelvolturno, l'allenatore dei partenopei ha risposto con la solita competenza e l'immancabile ironia alle domande dei giornalisti presenti. Riportiamo, di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "So cosa significa per i napoletani la sfida con la Juve, lo sento ogni volta che parlo con le persone per strada, ma è' un match importante anche per la classifica" " Higuain ha recuperato bene, adesso sta meglio può giocare 90 minuti e questo e' importante." " Mancano tante partite, ma vincere sarebbe un segnale forte, sia per noi che per la Juventus" "Quando si giocano 3 partite a settimana si può lavorare poco sul piano tattico, ma abbiamo parlato delle difficoltà difensive evidenziate con il Marsiglia" "Reveillere e' stato scelto perché ha qualità ed è un professionista, si allenava da solo e gli manca il ritmo partita ma lo ritroverà nella sosta" " A Torino mi aspetto che dal primo minuto il Napoli mostri carattere, la Juventus e' molto forte ma conterà il nostro spirito perché abbiamo giocatori di levatura internazionale e siamo pronti ad affrontarla". "La Juventus ha una rosa straordinaria ed è la favorita per lo scudetto, ma possiamo vincere usando testa e cuore". " Su eventuali cori razzisti decideranno i responsabili, noi andremo a giocare la nostra partita per i nostri tifosi, perché siamo dei professionisti". " Non ci saranno marcature speciali per nessuno, tantomeno per Pirlo". "Per questa partita ho meno dubbi perché purtroppo abbiamo molti infortuni". " Non so con quale modulo giocherà la Juventus, noi manterremo la nostra idea di calcio anche a Torino". "Mi aspettavo un Napoli così forte perché c'è un progetto serio ma questa squadra deve ancora crescere e dopo ogni partita analizziamo gli errori fatti, ovviamente e' molto più semplice farlo dopo una vittoria".

09/11/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO. I CONVOCATI PER LA JUVE

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juve di domani allo Juventus Stadium per il posticipo della 12esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone. Successivamente seduta tecnico tattica ed allenamento atletico. Hanno lavorato in gruppo anche Britos e Rafael. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Uvini, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

10/11/2013

JUVENTUS - NAPOLI, SFIDA AD ALTA QUOTA

Non importa quale sia l'avversario, non importa che si giochi in casa oppure in trasferta, il Napoli di Benitez ha una filosofia di gioco precisa e il tecnico partenopeo ha già dimostrato di non essere disposto a cambiarla per limitare le potenzialità delle rivali. Il Napoli ha come primo obiettivo quello di imporre il proprio calcio e di arrivare al successo segnando un gol più dell'avversario, senza speculare mai sull'eventuale vantaggio, ma anzi provando sempre ad andare ancora a bersaglio. Non farà dunque eccezione il match dello Juventus stadium, dove sarà piuttosto la formazione di casa a modificare qualcosa per contenere lo scatenato attacco dei partenopei. Quella di Torino è una partita molto importante per entrambe le squadre, ma ovviamente non può assolutamente essere ritenuta determinante o decisiva perchè il campionato è ancora lunghissimo. Si annuncia grande equilibrio, perchè Juventus e Napoli sono in ottima forma e si affronteranno a viso aperto, provando a superarsi anche per non consentire alla Roma di proseguire nella sua fuga solitaria da capoclassifica. Tante assenze, ma forse pesano di più quelle del Napoli, che ha pochissime alternative nel reparto arretrato, falcidiato da infortuni, con Benitez praticamente impossibilitato a fare turn over. Britos c'è, dopo lo stop per l'infortunio alla spalla l'uruguaiano è nuovamente nella lista dei convocati e chissà che non sia impiegato stavolta da esterno sinistro, per dare un pò di risposo ad Armero e tanti centimetri in più alla difesa, assicurando una miglior copetura sui calci da fermo. Per il resto, appaiono scontati i rientri di Hamsik e Behrami in luogo di Pandev e Dzemaili, mentre resta in piedi il solito ballottaggio Mertens - Insigne, con il fantasista partenopeo che potrebbe iniziare dal primo minuto dopo essererepartito dalla panchina nel match di Champion's. Imprescindibile, al centro dell'attacco, l'apporto di Higuain, che oltrre ad andare a bersaglio con impressionante regolarità risulta fondamentale nello sviluppo della manovra d'attacco, grazie alla sua abilità nello smarcarsi e nel trasformarsi da bomber ad uomo assist.

10/11/2013

JUVE, DIFESA SOLIDA MA LENTA. NAPOLI PRONTO A COLPIRE, HAMSIK AGO DELLA BILANCIA.

Difesa a 3, centrocampo a 5, Tevez e probabilmente Llorente in avanti. Dovrebbe essere questa la formula scelta da Conte per ottenere la superiorità numerica a centrocampo, laddove il Napoli ha in Behrami il solo vero incontrista. Ma inevitabilmente, quando si tira troppo la coperta da una parte, si finisce per lasciare qualche punto scoperto, e in questo caso sembra davvero ghiotta l'occasione per gli attaccanti azzurri che si troveranno di fronte tre difensori decisamente non straordinari nell'uno contro uno, specialità della ditta in casa Napoli. Barzagli, Bonucci e Ogbonna non hanno il passo per tenere la velocità dei vari Callejon, Insigne, Higuain e Hamsik che si sono dimostrati davvero letali soprattutto in campo aperto. Per vincere bisognerà avere più fame degli avversari, arrivare per primi sulle palle vaganti, evitare inutili e dannosi personalismi e mettersi totalmente al servizio della squadra. Per vincere bisognerà uscire già dagli spogliatoi con lo sguardo alto e sicuro, bisognerà pressare sui portatori di palla avversari dal fischio di inizio, contrastandoli con determinazione tale da far scoppiare il pallone. Per vincere serviranno cuore e cervello, come ha detto Benitez in conferenza stampa parlando del match di stasera. Attributi, questi, che la squadra ha già ampiamente dimostrato di avere e che metterà a confronto con quelli degli avversari. E poi servirà Hamsik, nella migliore versione possibile, perché dal suo piede, ne siamo certi, potrà partire la palla giusta per conquistare una vittoria che avrebbe un peso enorme per tutta la stagione.

10/11/2013

NAPOLI, SERATA GRIGIA. ARBITRI, SERATA NERISSIMA. LA JUVENTUS RINGRAZIA E VINCE.

Un Napoli certamente lontano dai suoi standard esce sconfitto dallo Juventus Stadium in una partita che è stata comunque pesantemente condizionata dalla pessima prestazione dell'arbitro Rocchi e dei suoi collaboratori. Il primo erorrore, gravissimo, arriva dopo 90 secondi e coincide con il gol della Juventus, realizzato in posizione di fuorigioco da Llorente. Ma la serata horror del direttore di gara è solo all'inizio, e lo show prosegue con due evidenti rigori non fischiati, sempre nel primo tempo, per vistose trattenute in area su Higuain. Già, questi falli evidentemente si fischiano solo in Europa (vero Chiellini?), mentre in Italia, e in particolare stasera a Torino, sono stati totalmente ignorati, anzi nella seconda circostanza è stato addirittura fischiata una inesistente irregolarità del centravanti partenopeo. Sul piano tattico, va comunque evidenziato che sulla fascia sinistra Armero nei primi 45minuti ha avuto grosse difficoltà a contenere gli affondi di Isla, una vera e propria spina nel fianco per la difesa partenopea. Nella ripresa, il Napoli inizia davvero bene, ha un paio di buone occasioni ma non riesce a sfruttarle. Poi la Juventus dilaga, con due reti davevro belle di Pirlo su punizione e di Pogba, con una conclusione dalla distanza. Il 3 -0 che ne deriva è un risultato senz'altro troppo duro per quanto si è visto in campo, ma forse proprio le dimensioni di questa sconfitta serviranno a stimolare squadra e società a fare tutto quanto necessario per migliorarsi ulteriormente. La vetta dista sempre appena 4 punti, e non va dimenticato che gli azzurri hanno giocato tutti gli scontri diretti in trasferta, secondo un calendario davvero penalizzante per il Napoli nel girone d'andata. Nessun dramma quindi per una sconfitta che non pregiudica l'inseguimento al titolo, atteso che la Roma è stata fermata sul pareggio casalingo dal Sassuolo.

11/11/2013

IL NAPOLI CREA, LA JUVENTUS STRARIPA E LO SUPERA IN CLASSIFICA

Nella 12esima giornata della Serie A 2013-2014, il Napoli rende visita alla Juventus a Torino. Le due squadre sanno che la Roma nel pomeriggio ha impattato in casa col Sassuolo. La formazione azzurra non presenta novità rilevanti. In attacco, Higuain è supportato da Callejon, Hamsik ed Insigne. Nei bianconeri manca il solo Chiellini sostituito da Ogbonna. L'arbitro dell'incontro è il fiorentino Rocchi. Pronti via e la Juve sfiora il gol con Pogba. Ci vuole un grande Reina per mandare in angolo il pallone. Sugli sviluppi del corner, tiro di Isla, tacco di Tevez e Llorente segna in fuorigioco, ma il guardalinee Cariolato non vede e conferma l'1-0 della Juve. Il Napoli prova a reagire, ma nella prima mezz'ora è la Juve ad avere altre due palle gol clamorose con Bonucci (miracolo di Reina) ed Asamoah (che però era in fuorigioco, ancora non visto da Cariolato). Poi nell'ultimo quarto d'ora sale in cattedra il Napoli, reclamando un rigore evidente per trattenuta di Ogbonna su Higuain, sfiorando il palo con lo stesso Higuain ed andando vicino ad un eurogol con Insigne. La prima frazione termina 1-0 per i bianconeri. Nella ripresa c'è tanto, tantissimo Napoli. Ma la squadra di Benitez manca di cinismo con Insigne su tutti ed Hamsik. Come spesso accade, il Napoli crea e gli avversari segnano: calcio di punizione per i bianconeri, Reina piazza male la barriera e la Juve va sul 2-0 al 74' minuto. Gli ingressi di Zapata e Mertens non sortiscono cambiamenti. Anzi, è la Juve a trovare il 3-0 con Pogba 10 minuti dopo. Termina così la partita. Risultato

troppo severo, ma che pone in evidenza un aspetto fondamentale: fin qui, in campionato il Napoli ha perso solo 2 partite in 12 giornate: contro Roma e Juventus, rispettivamente prima e seconda in classifica, scivolando al terzo posto. Di certo, un significato ci sarà. Per fortuna ora c'è la pausa per le nazionali, poi il tour de force che porterà gli azzurri alla pausa invernale.

11/11/2013

BENITEZ: IL GOL A FREDDO CI HA PENALIZZATO
IL TECNICO AZZURRO: DOPO L'AVVIO NEGATIVO ABBIAMO DIMOSTRATO CARATTERE E QUALITA'

"Il gol a freddo ci ha penalizzato, ma dopo abbiamo dimostrato qualità e carattere". Rafa Benitez razionale e molto lucido nella disamina del match di Torino. "Iniziare una partita subendo un gol dopo pochi secondi contro una squadra così forte quale è la Juve è chiaro che ci ha mandato in difficoltà. Dopo l'iniziale sbandamento però la squadra ha dimostrato forza e carattere. Fino al 74' abbiamo meritato in campo, poi due prodezze loro hanno deciso la partita". "Dovevamo avere più possesso palla, ma nel secondo tempo abbiamo dimostrato la qualità e la mentalità che abbiamo. Se fa gol Insigne può ancora cambiare la gara. Siamo amareggiati ma abbiamo analizzato anche i lati positivi". "La squadra deve crescere con personalità, in questa partita lo abbiamo dimostrato in alcune fasi, ma sappiamo in futuro quale atteggiamento avere sempre". Su Conte..."Ciascuno ha la sua maniera di gestire le partite ed il calcio. Io ho lavorato in Paesi diversi ognuno con la sua mentalità. Gli allenatori hanno le loro filosofie. Io credo che la Juve sia una squadra molto forte, la nostra squadra è in crescita, però la Juve è una squadra che da anni vince lo scudetto e sono più pronti al momento. Giocano insieme da 3-4 anni, noi abbiamo cominciato da pochi mesi e lavoreremo per raggiungere i massimi livelli".

11/11/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. La comitiva azzurra dopo il match con la Juventus non è partita in nottata per il maltempo ed ha dormito a Torino. La squadra è rientrata nella tarda mattinata a Castelvolturno ed ha svolto allenamento. Presente anche il nuovo acquisto Reveillere che ha sostenuto la prima seduta. Lavoro di scarico e masssaggi per chi ha giocato con la Juve, seduta tecnico tattica e partitina in famiglia per gli altri uomini della rosa. Assenti i nazionali che sono partiti per le amichevoli internazionali che si giocheranno nel week end. Domani seduta mattutina.

11/11/2013

NAPOLI-PARMA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I PREZZI E I PUNTI DI ACQUISTO PER L'ANTICIPO DELLA 13ESIMA GIORNATA DI SERIE A AL SAN PAOLO

Da domani alle ore 12 sono in vendita i biglietti per Napoli-Parma, anticipo della tredicesima giornata di Serie A al San Paolo di sabato 23 novembre ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

11/11/2013

CORI CONTRO I NAPOLETANI, IL GIUDICE SPORTIVO CHIUDE LE CURVE DELLO JUVENTUS STADIUM

Ancora una volta, i tifosi napoletani e la città intera, sono stati fatti oggetti di inaccettabili cori discriminatori, a sfondo razzistico. Ieri sera, la triste scena è andata in onda allo Juventus Stadium, dove tutti i presenti, hanno potuto ascoltare, in più riprese, i cori intonati dalle curve juventine. Ed oggi, il Giudice sportivo, come da stralcio che vi riportiamo, apparso sul sito ufficiale della Lega Serie A, (www.legaseriea.it) ha inteso punire la società bianconera, con un'ammenda e con la chiusura delle due curve. Il Giudice Sportivo, letta la relazione dei collaboratori della Procura federale in merito alla gara soc. Juventus – soc. Napoli del 10 novembre 2013 nella quale, tra l'altro, si attesta che prima dell'inizio della gara (ore 19.36, 19.50, 20.00 e 20.07) e durante la gara stessa (11°, 14° e 30° primo tempo; 31 e 34° secondo tempo) sostenitori della soc. Juventus, collocati nei settori denominati "Curva Sud" e "Curva Nord", hanno intonato i cori "Lavali, lavali, lavali col fuoco, o Vesuvio lavali col fuoco - senti che puzza, scappano anche i cani, stanno arrivando i napoletani, o colerosi terremotati, voi con il sapone non vi siete mai lavati, Napoli m…. Napoli colera sei la vergogna dell'Italia intera – uccidete questi bastardi"; 74/214 ritenuto che tale condotta integra inequivocabilmente, senza la necessità di ulteriori approfondimenti, gli estremi del "comportamento discriminatorio per origine territoriale" rilevante ai fini sanzionatori (art. 11, nn 1 e 3 CGS) per "dimensione e percettibilità" come precisato dai tre collaboratori del Procura federale, postisi a centro-campo ed ai lati delle panchine aggiuntive; P.Q.M. delibera 1) di sanzionare la soc. Juventus con l'ammenda di € 50.000,00 e con l'obbligo di disputare una gara con i settori denominati "Curva Sud" e "Curva Nord" privi di spettatori; 2) di disporre ex art. 16, n. 2 bis CGS la revoca della sospensione dell'esecuzione della sanzione deliberata con CU 66 del 28 ottobre 2013 in riferimento alla gara soc. Juventus – soc. Genoa del 27 ottobre 2013.

12/11/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER BEHRAMI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta. La squadra ha svolto la prima parte dell'allenamento in palestra. Successivamente il gruppo ha lavorato in campo con una seduta tecnico tattica. Differenziato per Behrami che non è partito per la Nazionale svizzera e resterà a svolgere una sua tabella personalizzata a Castelvolturno. Assenti i nazionali impegnati per le amichevoli internazionali.

12/11/2013

DE LAURENTIIS ALLA MANIFESTAZIONE 'CITTADINANZA SPORTIVA'
IL PRESIDENTE E' INTERVENUTO ALL'EVENTO IN FAVORE DELL'INSERIMENTO SPORTIVO DEI GIOVANI DI FAMIGLIA STRANIERA NATI IN ITALIA

Aurelio De Laurentiis ospite e relatore all'evento "Cittadinanza Sportiva" tenuto al Maschio Angioino di Napoli. Il Presidente azzurro è intervenuto alla manifestazione organizzata dalla KODOKAN SPORT NAPOLI e la Federazione Stranieri in Italia - F.I.L.S.E.M. insieme a GESCO ed AICS Napoli per sensibilizzare le istituzioni e le federazioni sportive ad agevolare l'inserimento sportivo dei giovani di famiglia straniera nati in Italia. Un ragazzo appartenente ad una famiglia di immigrati e nato in Italia deve poter gareggiare con i colori italiani - ha detto De Laurentiis - e negare questo diritto rappresenta un problema da affrontare e risolvere perché ne va di mezzo la credibilità del nostro Paese. Lo sport è tutto tranne che politica" "Chi è nato in Italia anche se di origine familiare straniera si sente profondamente radicato alla nostra Nazione e noi anziché favorire l'integrazione attraverso lo sport gli vogliamo negare la possibilità di partecipare ai nostri campionati? E' una follia!" "Io attraverso il Calcio Napoli ho lavorato per aggregare sportivi provenienti da diverse realtà. Dare cittadinanza sportiva ai giovani di famiglie straniere nati in Italia è una operazione sociale fondamentale e rappresenta il primo passo per invertire la rotta". Ai giornalisti che a margine della conferenza hanno chiesto a De Laurentiis un commento su Juve-Napoli, il Presidente ha risposto: "Ho già resettato, guardo avanti".

13/11/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITA. IN CAMPO ANCHE REVEILLERE

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta. Allenamento con partita oggi per il gruppo. Benitez, infatti, ha fatto disputare un test in famiglia, contro la Primavera, a tutto campo con due tempi di 45 minuti ciascuno. La gara con gli azzurrini è stata anche l'occasione per i due tecnici Benitez e Saurini di scambiare idee e analizzare le prospettive dei giovani del vivaio. In campo per tutto il match il neo azzurro Reveillere, guidato in questa sua prima uscita dai preziosi consigli dei compagni di reparto Cannavaro e Britos. Intensa la gara che si è conclusa sul risultato di 4-0 con reti di Callejon, Pandev, Romano e Duvan. Proseguono, intanto, nella loro tabella personalizzata Zuniga e Mesto, che hanno svolto fisioterapia e lavoro di recupero. Palestra e terapie, infine, per Behrami. Domani seduta mattutina.

14/11/2013

BENITEZ: FINORA BILANCIO ESALTANTE
IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: NAPOLI E' LA SCELTA GIUSTA, IL SAN PAOLO SARA' LA NOSTRA FORZA

"Finora il mio bilancio è esaltante". Rafa Benitez a tutto tondo analizza la prima parte di stagione del Napoli ai microfoni di Radio Kiss Kiss. E le valutazioni del tecnico azzurro sono più che lusinghiere. "Il mio giudizio è molto positivo, giochiamo la Champions e siamo ai vertici del campionato e quindi siamo molto soddisfatti. Chiaramente non è un campionato facile, la Roma ha fatto sinora cose spettacolari, la Juve sta facendo benissimo, viaggiano tutti forti e noi siamo lì.a lottare tra le prime. Questo ci dà fiducia e certezze per il futuro". C'è qualche partita che rigiocherebbe? "Il campionato italiano è difficile, tutte le squadre sono ben organizzate e non è facile gestire tutte le gare. Può darsi abbiamo perso qualcosa in qualche partite e guadagnato in altre. Con Roma e Juve, per esempio, hanno deciso anche episodi. Abbiamo analizzato il tutto, sappiamo che siamo al 75 per cento e sappiamo che abbiamo margini di miglioramento". Che analisi ha fatto del match di Torino? "Parliamo della squadra più forte del campionato come rosa da anni. Non è facile certo andare a comandare il gioco in casa della Juve, però due-tre palle gol le abbiamo avute. Non dimentichiamo la realtà. Noi siamo una squadra per il primo anno insieme, con un allenatore nuovo, modulo nuovo, calciatori che sono arrivati da dimensioni diverse ed abbiamo avuto tre infortunati che stavano giocando titolari. Zuniga, per esempio, che può fare le due fasce ed è stato un giocatore importante in questi anni, noi non lo abbiamo quasi mai avuto e adesso è infortunato. Bisogna essere attenti a tutti questi aspetti e noi lavoreremo per migliorarci sempre". "Spesso sento parlare di approccio alla gara o di modulo. Siamo la squadra che ha fatto più gol nei primi 15 minuti, il che significa che l'approccio è buono. Poi ci sono partite particolari in cui incidono anche gli eventi. E ripeto che sul modulo non c'è una regola fissa, se c'è da cambiare si cambia. Ho avuto tanta esperienza in carriera per questo dico una squadra per essere forte deve capire sempre cosa fare in ogni partita, sia possesso palla che contropiede. L'importante è avere una idea di gioco ed una precisa identità". Alla ripresa ci sarà il Parma e poi un match che potrebbe essere decisivo per la Champions..."Io dico che tutti avrebbero firmato per avere 9 punti nelle prime 4 partite del Girone di Champions. Adesso che li abbiamo conquistati cercheremo di fare punti anche a Dortmund. Per farlo dovremo crescere ancora e cercheremo di fare il massimo col tempo giusto" Su Hamsik ed Higuain..."Marek ha segnato 6 gol e dico che arriverà ai 15 che gli avevo pronosticato io. E' un giocatore che ascolta, che lavora per migliorarsi sempre, ha grande dedizione e sono tranquillissimo del suo rendimento. Sono sicuro che col tempo farà ancora più gol e più assist. Gonzalo è un giocatore di grande qualità e noi dobbiamo fare in modo di arrivare con la palla vicino a lui perché Higuain fa la differenza". Che giocatore è Reveillere e poi ci saranno nuovi innesti a gennaio? "Quando Mesto si è infortunato, Riccardo Bigon ha subito cercato insieme agli osservatori un uomo che potesse fare il caso nostro e lo abbiamo individuato in Reveillere. E' piaciuto a tutti la sua mentalità, il suo modo di lavorare e la sua disponibilità. Può darci una mano importante. De Laurentiis è sempre disponibile e vicino alla squadra. Se a gennaio troveremo giocatori giusti per la squadra cercheremo di prenderli ed il Presidente sarà disponibile ad investire certamente" Perchè ha scelto Napoli? "L'ho scelta in poco tempo. Parlai prima cin Bigon al telefono, poi arrivò il Presidente con il suo staff a Londra e capii subito dopo aver parlato con lui che Napoli è la scelta giusta per me. Una Società che dalla Serie C1 arriva in poco tempo in Serie A con un bilancio solido è garanzia di forza. E poi c'è una città ed un ambiente fantastico". "Abito a Castelvolturno perché per me è più facile concentrarmi sul lavoro, però appena posso vado a Napoli e mi godo la bellezza della città. Il passato spagnolo a Napoli conta perché capisco molte parole di origine spagnola. Qui c'è arte grandi monumenti e bellezze naturali. Quello che dobbiamo fare è esportare la bellezza di Napoli anche all'estero per far capire a tutti che è una città da visitare". Infine le parole di Rafa direttamente ai tifosi del Napoli: "Ai tifosi dico di avere memoria e di guardare avanti. E' importantissimo per noi il calore del San Paolo e la passione dei nostri sostenitori. Dobbiamo essere forti quando le cose non vanno bene, non solo quando vanno bene. Al ritorno avremo molti big match in casa e noi sappiamo quanto è importante la spinta del nostro stadio. Io sono molto positivo ed i tifosi devono essere al nostro fianco. La squadra è compatta, ha fiducia e io dico che col tempo saremo sempre più forti".

14/11/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. LUNEDI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta. La squadra ha svolto riscaldamento, successivamente lavoro tecnico tattico e partitella 6 contro 6. Chiusura con una esercitazione che è diventata una divertente gara di tiri in porta che ha visto come vincitore Cannavaro. Proseguono, intanto, nella loro tabella personalizzata Zuniga e Mesto, che hanno svolto fisioterapia e lavoro di recupero. All'allenamento hanno assistito una ventina di allenatore del corso Uefa-B di Coverciano. Il Napoli riprenderà gli allenamenti lunedì per preparare il match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20.45).

14/11/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, PAOLA PISANO È IL NUOVO PRESIDENTE
LA GIOVANE IMPRENDITRICE PARTENOPEA GUIDERÀ LA SOCIETÀ AL FIANCO DI RAFFAELE CARLINO

Il Napoli Calcio Femminile è sempre più rosa. Da oggi, infatti, al timone della società, al fianco del patron di Carpisa, Raffaele Carlino, ci sarà Paola Pisano: giovanissima imprenditrice napoletana, per anni alla guida dell'azienda di famiglia che si occupa della distribuzione di marchi di abbigliamento sportivo, che a breve aprirà un'attività legata al mercato del cibo biologico. È stata voluta proprio da Carlino al vertice del club, che milita per il secondo anno consecutivo in serie A. "Sono appassionata di sport e amo il calcio – spiega Paola Pisano -. Raffaele mi ha proposto questo ruolo e l'ho accettato con entusiasmo dopo aver conosciuto tecnici, dirigenti e giocatrici". Il nuovo presidente seguirà sabato allo stadio Collana la sua prima partita dagli spalti, proprio vicino al patron, Lello Carlino. Alle 14.30, infatti, il Napoli Calcio Femminile ospiterà il Pordenone per l'ottava giornata di campionato. Una partita difficile, ma che il tecnico, Corrado Sorrentino, potrà affrontare con il gruppo al completo, grazie al rientro di Raffaella Giuliano, assente per una lussazione alla spalla da diverse settimane. Napoli Calcio Femminile-Pordenone, valida per l'ottava giornata del campionato di serie A, si giocherà sabato 16 novembre, alle ore 14.30, allo stadio Collana del Vomero (ingresso gratuito).

14/11/2013

NAPOLI: NOVE AZZURRI IMPEGNATI IN NAZIONALE

Nove azzurri convocati per amichevoli e match internazionali in questo week end. Christian Maggio e Lorenzo Insigne sono stati inseriti dal CT Cesare Prandelli nelle due amichevoli che l'Italia sosterrà con Germania e Nigeria, rispettivamente domani a Milano e lunedì 18 a Londra. Gonzalo Higuain e Federico Fernandez sono stati inseriti nella lista del ct Sabella per Ecuador-Argentina di domani a New York e Argentina-Bosnia del 18 novembre a St.Louis. Dzemaili ed Inler saranno di scena domani in Corea-Svizzera a Seul. Marek Hamsik giocherà domani in Polonia-Slovacchia a Wroclaw. Albiol e Reina saranno di scena in Guinea-Spagna sabato 16 novembre a Malabo e Sudafrica-Spagna del 19 novembre a Johannesburg.

15/11/2013

PRIMAVERA, DOMANI NAPOLI-CATANIA

La Primavera del Napoli giocherà con il Catania domani alle ore 14,30 sul campo di Sant'Antimo per l'ottava giornata di campionato. Gli azzurrini poi si ritufferanno in Europa martedì 26 novembre per la quinta giornata di Youth League contro il Borussia al Montanhydraulik-Stadion in Holzwickede. Tutino match winner dell'ultima gara in Europa con il Marsiglia. Questo il calendario e i risultati della Youth League: Napoli-Borussia 1-0 (Tutino) Arsenal-Napoli: 4-1 (Akpom, Lipman, Lipman, Rubino, Akpom) Marsiglia-Napoli: 2-1 (Palmiero, Dubois, Guirassy) Napoli-Marsiglia: 2-0 (Tutino, Tutino rig.) Borussia Napoli: 26 novembre ore 15.30, Montanhydraulik-Stadion in Holzwickede. Napoli-Arsenal: 11 novembre ore 15, Bisceglia di Aversa. La classifica dopo 4 giornate: Arsenal 8, Napoli 6, Borussia Dortmund 5, Marsiglia 3.

15/11/2013

NAPOLI, SEDUTA PER SEI AZZURRI A CASTELVOLTURNO
IL GRUPPO RIPRENDERA' LUNEDI' GLI ALLENAMENTI

Seduta per sei azzurri oggi a Castelvolturno. Britos, Cannavaro, Reveillere e Uvini hanno svolto allenamento sotto la guida del vice allenatore Fabio Pecchia. Presenti anche Mesto e Zuniga che proseguono nella loro tabella di recupero con lavoro personalizzato e fisioterapie per i rispettivi infortuni al ginocchio. Il gruppo riprenderà la preparazione lunedì in vista del match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20,45).

16/11/2013

LE ISTANTANEE DELLA SETTIMANA. QUELLE PARABOLE CHE FANNO VENIRE I BRIVIDI.

Sono trascorsi un po' di giorni dall'amara sconfitta di Torino. Tempo sufficiente per poter dire che tutto è stato già scritto su quel match e che ogni analisi e' stata portata a compimento. Di commenti ne sono stati fatti a sufficienza (e, vivaddio, è ancora questo il bello del calcio!), ma confessiamolo, per chi ha il Napoli nel sangue, è ancora troppo recente, troppo cocente la delusione. Una sconfitta contro la Vecchia Signora non si digerisce mai a cuor leggero. Torniamo dunque per qualche minuto a rivivere quei duri novanta minuti –presi da un istinto a metà tra il masochismo sportivo e la necessità di esorcizzarli- per fissare le nostre "istantanee della settimana". Tre momenti, tre scene salienti ci tornano subito alla mente pensando a domenica sera. Minuto 52: Insigne (in assoluto il migliore in campo del Napoli) si produce nel suo celebre "Movimento Unico" sterzando verso il portiere e scoccando un perfetto tiro a giro, che solo il miglior Buffon poteva neutralizzare; minuto 74: sale in cattedra Pirlo, che ancora una volta descrive nell'aria una traiettoria imprevedibile, che si abbassa all'improvviso e s'insacca sotto la traversa Azzurra, nel tripudio dello Stadium; minuto 80, infine, il missile balistico decollato dalla piattaforma di lancio chiamata Pogba e –ahinoi- imparabilmente finito nella rete di Reina, ha sancito la fine anticipata dell'incontro. Questa volta fa male ripensarci, visto il risultato finale, ma resta il dato oggettivo: il Calcio, dopo più di un secolo di storia, dopo due Guerre Mondiali e al di là di ogni polemica sulla sua mercificazione, ancora ammalia, affascina, seduce quanto la più bella delle opere d'arte, proprio in virtù di giocate simili. Parabole che solcano l'aria con precisione matematica, traiettorie che difficilmente Archimede o Cartesio avrebbero potuto descrivere e che solo pochi "eletti del pallone" sanno creare. Di fronte a queste opere d'arte, create da un gesto atletico che appare semplice, e che materializzano in quei fugaci attimi il concetto di bellezza assoluta, non si può badare al colore della maglia che l'autore indossa.

16/11/2013

HAMSIK PROTAGONISTA IN NAZIONALE
DUE ASSIST DECISIVI DI MAREK NEL SUCCESSO DELLA SLOVACCHIA IN POLONIA. ITALIA E GERMANIA PAREGGIANO 1-1

Venerdì di amichevoli internazionali per i calciatori del Napoli impegnati con le rispettive Nazionali. Hamsik protagonista con la Slovacchia. Marek ha fornito i due assist vincenti per il successo in Polonia per 2-0 sul campo di Wroclaw con gol di Mak e Kucka entrambi lanciati a rete dal centrocampista azzurro. Hamsik ha giocato 85 minuti. Pareggio per 1-1 tra Italia e Germania nella sfida di San Siro. I gol sono stati segnati da Hummels e Abate entrambi nel primo tempo. Christian Maggio e Lorenzo Insigne sono rimasti in panchina e adesso saranno impegnati con la Nazionale di Prandelli contro la Nigeria lunedì a Londra (ore 20.45). Dzemaili ed Inler in campo in Corea del Sud-Svizzera terminata 2-1 a Seul. Entrambi gli azzurri hanno disputato l'intera gara. Gonzalo

Higuain e Federico Fernandez sono stati inseriti nella lista del ct Sabella per Ecuador-Argentina di stanotte a New York. L'Argentina giocherà in Bosnia ancora in amichevole martedì a St.Louis.

16/11/2013

PRIMAVERA, NAPOLI - CATANIA: 3 - 0

La Primavera del Napoli ha battuto il Catania per 3-0 sul campo di Sant'Antimo nell'ottava giornata di campionato. Netto il successo degli azzurrini in una gara senza storia che i ragazzi di Saurini hanno comandato con grande autorevolezza. Dopo una costante pressione il Napoli passa verso la fine del primo tempo con un colpo di testa di Rubino che stacca bene in area. Nella ripresa la partita si chiude nel secondo tempo con il gol di Luperto ancora di testa. Suggello finale di Rubino che in azione personale segna la sua doppietta personale. Napoli: Contini, Girardi, Guardiglio, Palmiero, Lasicki, Luperto, Romano, Tutino (84' Anastasio) Rubino, Gaetano (75' Prezioso), Bifulco. Gli azzurrini adessosi ritufferanno in Europa martedì 26 novembre per la quinta giornata di Youth League contro il Borussia al Montanhydraulik-Stadion in Holzwickede.

16/11/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, BUON PAREGGIO CONTRO IL PORDENONE

Un altro passo avanti per il Napoli Calcio Femminile, che oggi allo stadio Collana, davanti a oltre duecento spettatori, accorsi sugli spalti nonostante la pioggia incessante, ha pareggiato 0-0 contro il Pordenone, una delle squadre-rivelazione di questa stagione, nell'ottava giornata della serie A, salendo a quota 5 punti in classifica. È stata una partita difficile, giocata su un campo molto pesante e sotto la pioggia battente, che ha visto occasioni da entrambe le parti. Ad assistere alla gara era presente il nuovo presidente, Paola Pisano, insieme allo storico presidente, Lello Carlino. Da segnalare, oltre all'ottima prova della giovane Arianna Strisciante, che ha sostituito dal primo minuto Emanuela Schioppo, fermata da un problema muscolare alla coscia destra, l'esordio di Elisa Ascolese, attaccante di 17 anni proveniente dalla squadra Primavera. Il primo tempo, dopo un inizio poco emozionante, ha visto la prima occasione al 14' per il Pordenone, con Sedonati che ha colpito di testa di poco alto dal centro dell'area. Al 17' una punizione di Esposito è stata respinta dalla difesa delle friulane, mentre al 26' e al 29' prima Pirone, con un tiro dal limite, poi Giuliano, su crosso di Tagliaferri, hanno concluso di poco a lato. Al 32' la stessa Tagliaferri si è vista parare un tiro dal limite, al quale ha risposto al 34' Lotto, chiamando Radu a una difficile deviazione in angolo. Al 41' ancora una ghiotta occasione per le padrone di casa, ma il cross di Pirone, deviato dalla difesa del Pordenone, è stato raccolto da Giuliano che non ha trovato la porta. Anche la ripresa è iniziata con poche occasioni, ma al 60' è stata Giuliano a tentare con un tiro centrale, parato da Fazio. Al 66' Pirone ha mancato una clamorosa occasione, tirando alto dal centro dell'area, mentre al 68' Vitale si è vista parare un tiro dal limite. Al 71' Stabile ha tirato poco alto, mentre al 76' il Pordenone è andato a un passo dal vantaggio, con il palo colpito da Cavallini in contropiede. Il Napoli ha reagito con Pirone (79'), ma il tiro era troppo centrale e, dopo una parata di Radu su Giugliano (86'), le padrone di casa hanno continuato a spingere, creando diversi pericoli in area nei minuti di recupero, senza però riuscire a concretizzare. "Ho visto una squadra molto combattiva – ha spiegato a fine partita il neo-presidente, Paola Pisano -. Il campo era pesante e le ragazze hanno fatto il massimo contro una squadra forte. Spero che il mio arrivo riesca a trascinare un gruppo giovane ma con grandi potenzialità e a dare la spinta decisiva per il salto di qualità". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 23 novembre in trasferta contro il Riviera di Romagna (ore 14.30), per la nona giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Prodenone 0-0 Napoli Calcio Femminile: Radu, Strisciante, Giuliano (60' Diodato), Cafiero (63' Moraca), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock, Vitale, Tagliaferri (88' Ascolese), Pirone. A disp.: Sorbino, Di Muro, Basile. All. Sorrentino Pordenone: Fazio, De Val, Boattin, Stabile, Schiavo, Gobbo, Sedonati, Tommasella, Cavallini, Lotto (83' Giugliano), Piai (66' Paroni). A disp.: Piazza, Trifunjagic, Blasoni, Raimondo. All. Toffolo Arbitro: Carrelli (Campobasso) Ammoniti: Di Marino (N), Stabile (P)

16/11/2013

IL NAPOLI RIPRENDE LA PREPARAZIONE LUNEDI

Il Napoli riprenderà la preparazione lunedì, per praparare la partita con il Parma, che si giocherà sabato 23 novembre al San Paolo con inizio alle ore 20,45.

16/11/2013

BENITEZ: CONTENTO DEI RISULTATI OTTENUTI FINORA A NAPOLI

Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni ad ESPN. Ecco quanto riporato dal sito ufficiale dell'allenatore partenopeo: Rafa, grazie per aver ricevuto ESPN. Sul tuo volto si riflette ciò che stai vivendo. Ti vediamo felice qui a Napoli. "Si, è un posto bellissimo: con il campo da golf, i campi d'allenamento, la gente che ti vuole bene, i giocatori che lavorano con serietà …. Le cose stanno andando bene, quindi, c'è da essere contenti". Qual è il tuo bilancio iniziale di queste prime partite di campionato? "Beh, positivo. Vorresti qualcosa in più, però quando ti volti indietro noti che con un allenatore nuovo, nuovi giocatori che sono in un periodo di adattamento, una nuova città, un nuovo campionato … Sono tante le cose da tenere in considerazione, per cui credo che i risultati ottenuti fino ad adesso sono molto buoni, considerando che siamo qui da poco tempo. Sono molto fiducioso e credo che in futuro le cose possano andare ancora meglio". Una situazione molto diversa, quella che stai vivendo in questa seconda tappa italiana, rispetto a quella che vivesti all'Inter. "Quella era una rosa di ottimo livello, però con un'età media molto alta. Questa è una rosa che ha più entusiasmo, con più voglia, con fame ed è giovane, per questo mi risulta molto più facile arrivare a loro (quando si tratta di fargli capire alcune cose)". Forse la chiave del discorso sta nel fatto che a Milano avevi a disposizione un gruppo di veterani del calcio, con una certa età, mentre qui hai una squadra fatta per te e costituita da giovani: il cosiddetto 'Spanish- Nápoles'… "Non dimentichiamoci che con l'Inter abbiamo vinto due titoli. La differenza sta nel fatto che qui arrivi e dici: "voglio questo, questo e questo…" e loro provano a farti avere ciò che chiedi. Abbiamo fatto anche un ulteriore passo avanti perché parecchi giocatori che sono arrivati li conosco, mi capiscono perfettamente, e anche questo rappresenta un vantaggio". Devo chiederti del Chelsea: non rappresenta una brutta parentesi della tua carriera? "Con il Chelsea abbiamo vinto l'Europa League e siamo arrivati terzi (in campionato), che erano i due obiettivi prefissati. Torno a dire quasi le stesse cose che ho appena finito di dirti riguardo la mia esperienza all'Inter. Comprammo Demba Ba e vendemmo Sturridge, ecco tutto. Senza rinforzi tirammo fuori il massimo rendimento possibile da quella rosa. Il periodo trascorso con i Blues è stato molto interessante perché c'era grande coinvolgimento e i giocatori lavoravano molto bene. L'ambiente era molto migliore rispetto a come veniva descritto da alcuni media, però, la cosa più importante è che alla fine abbiamo raggiunto i nostri obiettivi. Arrivare terzi in campionato e vincere l'Europa League, credo che sia più che sufficiente". Il Napoli rappresenta forse la cenerentola del girone in 'Champions'. Tutti guardano interessati a quello che succede tra queste tre squadre a pari punti… "Si, però noi, prima di guardare a Borussia e Arsenal, pensiamo al Marsiglia (l'intervista è stata realizzata prima della partita contro i francesi al 'San Paolo'). Sappiamo che è una squadra difficile da affrontare, ha qualità e calciatori che possono giocarti brutti scherzi se abbassi la guardia. Dobbiamo approfittare della nostra intensità di gioco per non fargli acquistare fiducia e, a partire da questo, magari portare a casa il risultato di cui abbiamo bisogno".

17/11/2013

GUINEA - SPAGNA: 1-2 . PEPE REINA IN CAMPO

Pepe Reina è sceso in campo a Malabo nella gara amichevole Guinea - Spagna, terminata con il punteggio di 2-1 a favore degli iberici. Il difensore azzurro Raul Albiol invece è rimasto in panchina.

17/11/2013

NAPOLI: 7 AZZURRI IMPEGNATI CON LE NAZIONALI

Domani Christian Maggio e Lorenzo Insigne saranno impegnati domani con la Nazionale nella gara amichevole contro la Nigeria, in programma a Londra, con inizio alle ore 20.45. Nl corso della notte, Higuain e Fernandez prenderanno parte al match tra l'Argentina e la Bosnia, che si giocherà a St.Louis. Martedi invece sarà la volta di Dries Mertens, che figura nell'elenco dei convocati per la gara amichevole Belgio-Giappone a Bruxelles (ore 20.30). L'esterno Pablo Armero è di scena in Olanda-Colombia ad Amsterdam (ore 20.30) mentre Albiol e Reina saranno impegnati nell'incontro Spagna - Sudafrica a Johannesburg. Radosevic giocherà nella gara Croazia - Lettonia, valida per la qualificazione all'europeo Under 21.

18/11/2013

NAPOLI-PARMA, BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Parma, anticipo della tredicesima giornata di Serie A al San Paolo di sabato 23 novembre ore 20,45. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/ stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via

sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

18/11/2013

BORUSSIA DORTMUND-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA
LE MODALITA' DI ACQUISTO DEI TAGLIANDI PER IL MATCH DELLA QUINTA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE

Per la gara Borussia Dortmund-SSC Napoli, valida per il Group Stage di Champions League, in programma il giorno 26 novembre in Germania, alle ore 20.45 ora locale, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 11.00 di oggi 18 novembre 2013, fino alle ore 16.00 di martedì 19 novembre 2013 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Lottomatica Italia Servizi S.p.A. Al fine di consentire a tutti di poter acquistare on line, informa Lottomatica che la vendita dei biglietti dovrà avvenire contingentata a scaglioni di orari: lunedì 18 ore 11.00: fino ad esaurimento scorte lunedì 18 ore 16.00: fino ad esaurimento scorte martedì 19 ore 11.00: fino ad esaurimento scorte martedì 19 ore 16.00: fino ad esaurimento scorte La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni giovedì 21 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, venerdì 22 novembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, lunedì 25 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Signal Iduna Park di Dortmund, fornito da Borussia Dortmund, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Borussia Dortmund e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 46,00, cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara, ovvero biglietto autobus da Napoli a Dortmund e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

18/11/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO. C'E' ANCHE HAMSIK

Il Napoli ha ripreso oggi la preparazione dopo tre giorni di riposo in vista del match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20,45). In gruppo anche Hamsik, primo nazionale a rientrare al Centro Tecnico, che ha svolto lavoro completo con la squadra.La comitiva azzurra ha cominciato la seduta con la consueta riunione a centrocampo. Successivamente riscaldamento col pallone e lavoro tecnico tattico. Chiusura con corsa e lavoro aerobico ad intermittenza. Domani seduta mattutina.

18/11/2013

PARMA: RIPRESI GLI ALLENAMENTI A COLLECCHIO.
DOMANI ANCORA UNA SEDUTA POMERIDIANA

Il Parma di Roberto Donadoni ha ripreso gli allenamenti questo pomeriggio al centro sportivo gialloblu in vista della trasferta di Napoli. Nella seduta di questo pomeriggio si è lavorato inizialmente senza palla per poi concentrarsi sulla fase difensiva e terminare quindi con un partitella. Ha lavorato con il gruppo anche Raffaele Palladino. Daniele Galloppa , dopo aver lavorato con la squadra nella prima parte dell'allenamento, ha continuato il suo percorso di recupero funzionale. Okaka ha proseguito il suo programma individuale, terapie per Obi, Pavarini a riposo. Assenti i Nazionali Parolo, Mesbah, Gargano e Bajza. L'allenamento di domani è previsto ancora a Collecchio alle 14,30.

19/11/2013

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20,45). La squadra in avvio ha svolto lavoro di forza in palestra. Successivamente allenamento tecnico tattico sul campo e partitina finale a campo ridotto.Successivamente allenamento tecnico tattico sul campo e partitina finale a campo ridotto. Domani seduta pomeridiana.

19/11/2013

BORUSSIA DORTMUND-NAPOLI, BIGLIETTI ESAURITI

Biglietti esauriti per il match Borussia Dortmund-SSC Napoli, valido per il Group Stage di Champions League, in programma il giorno 26 novembre in Germania, alle ore 20.45. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni giovedì 21 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, venerdì 22 novembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, lunedì 25 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Signal Iduna Park di Dortmund, fornito da Borussia Dortmund, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Borussia Dortmund e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 46,00, cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara, ovvero biglietto autobus da Napoli a Dortmund e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

19/11/2013

AMICHEVOLI: ARMERO E ALBIOL IN CAMPO PER 90° MINUTI, REINA PER 10', MERTENS PER 62'

E' finità in parità con il punteggio di 0 - 0 l'amichevole tra la Colombia e l'Olanda. L'esterno azzurro Pablo Armero, come da tweet della SSC Napoli, è rimasto in campo per tutta la durata del match. Nell'altra gara, la Spagna è stata sconfitta per 1-0 dal Sud Africa. Al riguardo, il tweet della SSC Napoli informa che Albiol ha giocato per gli interi 90 minuti, mentre Pepe Reina è entrato in campo all'80'. Mertens invece ha giocato per 62 minuti ma la sua nazionale, il Belgio, ha perso per 3-2 con il Giappone, come comunicato da un tweet della SSC Napoli

20/11/2013

AL VIA LA STAGIONE TURISTICA IN VAL DI SOLE. IL NAPOLI E DIMARO ANCORA INSIEME.
ILLUSTRATE LE PROMOZIONI PER LE VACANZE INVERNALI

E' stata presentata oggi nella sala conferenze di Castelvolturno la Stagione Turistica invernale del Trentino Val di Sole. Erano presenti Romedio Menghini, sindaco di Dimaro, sede del ritiro estivo del Napoli da tre stagioni, Attilio Gregori Direttore APT Val di Sole e Cristian Gasperi Direttore Generale delle funivie di Folgarida e Marilleva. Con loro, l'allenatore partenopeo Rafa Benitez che ha evidenziato la sua testimonianza rispetto al ritiro svolto a Dimaro los corso mese di luglio. Inizia il Sindaco di Dimaro: "Porgo a tutti Voi il saluto di Dimaro e del Trentino. La stagione invernale è iniziata, la neve c'e', gli impianti saranno aperti il 30 novembre. Rivolgo i complimenti al Napoli per il suo percorso in campionato. Sono legato al Napoli e a Napoli. Ci stiamo attrezzando anche per la prossima stagione estiva, cosi come abbiamo sempre fatto. Vorrei proprorre anche il ritiro invernale per i giornalisti. Il clima del Trentino non agevola molto il calcio e non abbiamo grandi concentrazioni di giovani che giocano a calcio. Una scuola calcio, magari con la supervisione della SSC Napoli sarebbe un bel percorso da compiere insieme I rappresentanti della Val di Sole illustrano agli astanti, con l'ausilio di un video, le potenzialità e le peculiarità della Val di Sole, dove anche chi non ama sciare puo' trascorrere le giornate praticando altri sport, utilizzando le numerose attrezzature presenti. Tocca ad Attilio Gregori: "La Val di Sole è una delle località trentine più importanti per il turismo invernale e rappresenta un enorme bacino naturale sia per lo sport, che per il turismo, l'attività agonistica e il divertimento delle famiglie. Grazie alla posizione geografica e le correnti alpine la nostra valle garantisce nevicate naturali per tutta la stagione, che la rendono scenario unico per i turisti di tutto il mondo". E' il turno di Rafa Benitez che apre con una panoramica ed una riflessione sul ritiro svolto nel mese di luglio: "A Dimaro siamo stati benissimo, un posto splendido. Chiamero' mia moglie per chiederle di spostare la vacanza (sorride, ndr). La mia esperienza dello scorso anno è stata molto positive, da ogni punto di vista, per strutture di ospitalità e sportive. Sono soddisfatto e sono certo che anche per il prossimo anno sarà tutto perfetto." Poi, risponde anche ad alcune domande sull'imminente ripresa del campionbato, allorquando sabato il Napoli affronterà il Parma. "Tra una sosta e l'altra abbiamo molte partite. Mi aspetto di vedere, al termine di queste otto partite, dove saremo". Ieri abbiamo parlato un po' della gara con la Juve dove nei primi due o tre minuti non abbiamo fatto bene e quindi cercheremo di analizzare questo aspetto." "Una squadra è forte se sa affrontare le situazioni diverse. E' qustione di tempo. Qui c'e' fretta di fare tutto ma è chiaro che con tanti impegni, comprese le nazionali, diventa difficile essere più veloci. Manca ancora tanta strada, bisogna lavorare. A Gennaio mi attendo qualcosa dal mercato ma non tutti quelli che vedo scritti sui giornali." "Noi sappiamo in che reparto intervenire. Lavoriamo insieme con Bigon ma non posso dirvi in che settore del campo interverremo. Dal punto di vista della preparazione, i giocatori sono contenti, stanno bene fisicamente. La gara con il Dortmund è importante ma lo sarà anche quella con l'Arsenal. Noi lavoriamo per far bene partita dopo partita. I nazionali stanno rientrando ma sembra tutto ok. Solo Hamsik ha avuto ieri un piccolo problema al piede, oggi valuteremo."

20/11/2013

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina ieri per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente lavoro tecnico con esercitazioni, cross e tiri in porta. Chiusura con partitella a campo ridotto. Sono rientrati dagli impegni con la Nazionale Dzemaili, Inler, Higuain e Fernandez. I primi tre hanno svolto allenamento completo con il gruppo, per il difensore argentino, che ha disputato entrambe le amichevoli internazionali, seduta di massaggi. Domani seduta mattutina.

21/11/2013

REVEILLERE: FELICE DEL MIO APPRODO AL NAPOLI, UN CLUB AMBIZIOSO COME ME

Giornata di eventi a Casa Napoli. All'interno dell'accogliente sala stampa dell centro sportivo di Castelvolturno si è svolta la conferenza stampa di presentazione di Reveillere, il nuovo acquisto e quindina seguire i dettagli dell'accordo che lega il Napoli al colosso della telefonia, la Nokia. all'insegna del motto "Insieme per vincere, insieme per comunicare". Il primo a fare il suo ingresso in sala per rispondere alle domande dei giornalisti è l'esterno francese. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni. "Ho avuto delle sensazioni molto positive in questi primi giorni. Ho trovato un gruppo unito ed affiatato che mi ha accolto bene. Sono felice di far parte di questo club, dove ci sono tanti giocatori forti. Sono a completa dispsizione del mister, mi sento pronto già per sabato. Deciderà il mister se impiegarmi o meno. Purtroppo non potro giocare con il Dortmund e con l'Arsenal ma i miei compagni possono certamente fare risultato e passare il turno. Preferisco giocare suilla fascia destra ma sono a disponibile anche a muovermi sull'altra fascia, come deciderà il mister. Sono felice di quest'opportunità che mi ha dato il Napoli. Il contratto scade a giugno ma naturalmente se tutto dovesse andare per il meglio, mi piacerebbe anche rinnovare. Siamo impegnati su più fronti, sono sfide difficili ma io amo queste situazioni e spero di dare il massimo per la Società e per i tifosi. I Mondiali con la Francia? molto dipenderà da me, mi impegnero' al massimo, poi vedremo che succederà. Ho già lavorato con Benitez a Valencia. Lui ama far giocare bene la propria squadra, ci fa lavorare molto tatticamente, è un piacere averlo ritrovato qui a Napoli. Non conosco ancora la Serie A. Ho giocato in campionati diversi ma non riesco a trovare differenze o analogie tra i diversi campionati. Spero di poter rispondere a questa domanda nella prossima conferenza. Il fatto che sia la Società che il mister mi abbiano voluto con insistenza, ha reso la trattativa molto semplice. Quando sono arrivato qui ho subito vcapito che a Napoli il calcio è vita e quanto i tifosi siano un sostegno per la squadra. Sono felice del mio arrivo. Terminata l'avventura con il Lione non ho ricevuto proposte in line acon le mie aspettative. Quando invece mi ha chiamato il Napoli, considerato la forza del clubche primeggia in Italie e gioca in Champions, non ho esitato ad accettare. Mi hanno già parlato del numero di maglia che ho scelto (la 2, ndr) e spero di indossarla con onore. Gonalons non mi ha chiamato, ma conosce il mio numero, se vorrà farlo per farmi gli auguri non potrà che farmi piacere.

21/11/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA, SABATO C'E' IL PARMA

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di sabato 23 novembre al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e lavoro tecnico tattico. Successivamente esercitazioni attacco contro difesa a gruppi di tre e chiusura con schemi offensivi e tiri in porta. Sono rientrati dagli impegni con la Nazionale, come da programma, anche Reina, Albiol e Armero. Domani seduta mattutina.

22/11/2013

BENITEZ: PENSIAMO SOLO AL PARMA, GARA DIFFICILE

Domani sera ritorna il campionato e il Napoli affronterà il Parma al San Paolo. Come consuetudine, oggi si è svolta la conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo "Le scelte dei giocatori per la partita di domani saranno valutate solo in virtu' degli allenamenti e del fatto che molti hanno giocato in nazionale e non certo per la gara che avremo a Dortmund. Ieri ho visto due buoni allenamenti, oggi nonostante l'erba bagnata, abbaimo avuto un ritmo alto. E' stato una seduta molto intensa. Higuain si è allenato bene, non mi è sembrato stanco. Ogni gara vale tre punti, certo con le grandi si puo' anche perdere ma in generale non ci sono gare facili. La continuità di risultati che abbiamo significa che tutti i giocatori sono preparati e stanno bene, indipendentemente dalla sosta. Ogni squadra ha problemi di fase difensiva. Quando vi dico che siamo al 75% intendo dire che dobbiamo crescere ancora. Hamsik più basso? Lui sa come muoversi in campo, anzi, se gioca più avanzato puo' fare più gol. Britos si è allenato normalmente, potrebbe anche giocare. Anche Reveillere sta bene, si è allenato con la squadra. Vedremo anche le condizioni di Armero e Maggio e poi valuteremo Reveillere è stato scelto per tanti motivi. Eravamo in emergenza, nel novero dei nomi di giocatori disponibili lo abbiamo scelto perche' è un giocatore di qualità, l'ho già allenato, ci darà un supporto. Il Parma è una squadra di qualità come anche Cassano, sul quale dovremo essere attenti. Biabany è veloce, lavorano bene in fase difensiva, ma anche in attacco hanno delle armi, come Amauri che è anche molto bravo di testa. Albiol come difensore centrale puo' giocare di più perche' in quel ruolo si corre di meno. Ma naturalmente ci sono anche altri giocatori in quel ruolo e come sempre valuteremo ogni aspetto. I giocatori sanno che la partita più importante è sempre la prossima. Sono sicuro che loro hanno compreso questo messaggio e che hanno la mentalità giusta per affrontare prima i ducali e poi guardare a Dortmund. Nei primi 15 minuti abbiamo fatto più gol degli altri e se in due gare non siamo partiti bene, non pregiudica nulla. In allenamento lavoriamo anche su queste cose, ponendo l'accento sulla fiducia che la squadra debe riporre nei propri mezzi. In Champions stiamo facendo benissimo, come in campionato. Il difficile è fare coesistere le due competizioni ma i giocatori. Una nostra spia a vedere il Parma? Ma no, assolutamente e poi se avessimo mandato qualcuno, certamente non ve ne sareste accorti (sorride, ndr)"

22/11/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL PARMA

Seduta mattutina ieri per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Parma, anticipo della 13esima giornata di Serie A di domani sera (20,45) al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella in famiglia. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Armero, Britos, Cannavaro, Fernandez, Reveillere, Uvini, Behrami, Dzemaili, Maggio, Inler, Radosevic, Callejon, Duvan, Hamsik, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

22/11/2013

DONADONI: A NAPOLI SERVE FARE UNA PARTITA AL TOP E GIOCO DI SQUADRA

Mister Donadoni incontra la stampa prima della rifinitura e dopo la nascita della figlia Bianca: "Sono felice, anzi di più - spiega il nostro tecnico ai giornalisti che gli fanno le felicitazioni per il lieto evento -. E' una gioia complicata da esprimere ma che dà certamente un grande entusiasmo. Per quel che riguarda la partita credo che sappiamo tutti che andremo ad affrontare un'ottima squadra. Sono convinto che ognuno di noi deve avere l'obiettivo di non accontentarsi e di saper andare oltre il compito di fare le cose per bene. I professionisti che lavorano al nostro livello devono avere questa mentalità. Ecco perchè voglio che ogni giocatore in questo gruppo sia convinto delle proprie capacità. A Napoli c'è bisogno di fare una partita al top. Ci vorranno spirito di sacrificio, volontà e determinazione totale, ma solo così si riesce a tirar fuori quel qualcosa in più che alla fine fa la differenza. L'importante è essere squadra, tutti insieme. Non voglio vedere un Parma rinunciatario o tanto, per intenderci, quello del primo tempo contro la Lazio. Lì è stata proprio l'attitudine che non mi è piaciuta, e infatti nel secondo tempo si è vista in campo una squadra diversa". Si parla poi di moduli e di tattica: "Tutti i sistemi di gioco sono buoni se sono interpretati bene. Se i giocatori giocano una partita per fare meglio dell'avversario ed entrano in campo per determinare la gara il modulo può anche essere secondario. E' altrettanto vero che contro certi avversari giocare con un modulo piuttosto che un altro può dare un vantaggio. Comunque io credo che ogni allenatore cerchi di mettere in campo la squadra in base a quelle che sa essere le caratteristiche tecniche e di duttilità dei propri giocatori". Su Gargano: "Walter si aggregherà a noi direttamente a Napoli ma con la Nazionale, al pari di Mesbah, ha raggiunto un traguardo importante, e questo dà sicuramente entusiasmo". Su Paletta: "Sul suo impiego ho ancora un dubbio. Valuterò bene anche parlando con lui, perchè quando un giocatore ha un lungo percorso legato a un infortunio è bene fare tutti i ragionamenti del caso". Qualcuno ha scritto di spie a Collecchio, che è successo? "Direi niente - sorride il mister - qui quando le porte sono aperte possono entrare tutti liberamente. Nel caso specifico sono state chieste a una persona le generalità, e questa invece di fornirle ha pensato bene di allontanarsi e di togliere il disturbo, tutto qui - . " Oggi si parla di un ritorno di Giovinco in crociato e di Biabiany alla Juve: ecco il pensiero di Donadoni: "Credo che prossimamente i discorsi di mercato saranno destinati a intensificarsi visto l'avvicinarsi di gennaio, per cui questo tipo di discorsi non mi interessano. Mi piacerebbe però che quando si parla di mercato si facesse notare anche che ci sono giocatori che al Parma stanno facendo bene. E sono diversi." In tema di Nazionale si parla di Cassano. Crede ancora in una chiamata o è concentrato solo sul campionato? "Concentrarsi sul campionato è la cosa. Solo facendo bene con il Parma e in campionato può arrivare la Nazionale. Questo deve valere per lui come per tutti gli altri". Può essere quella di domani la partita di Sansone? "Deve essere la partita di tutti, non solo di Sansone, o di Gargano o di Biabiany... Tutti devono essere al top, lavorare al meglio durante la settimana e poi farsi trovare pronti". Può essere un vantaggio affrontare il Napoli che ha un impegno ravvicinato in Champions? "Posso dire che quando giochi una gara e poi subito dopo hai un impegno di Coppa è proprio affrontare bene questa partita a darti la carica giusta per giocare al meglio poi anche il match successivo".

23/11/2013

MESTO: STO LAVORANDO PER LA RIPRESA, TIFERO' PER LA SQUADRA DAL DI FUORI
L'ESTERNO AZZURRO A RADIO KISS KISS: SONO VICINO AI MIEI COMPAGNI ANCHE SE NON GIOCO, SETTIMANA IMPORTANTE

"Anche se sto fuori sono vicinissimo ai miei compagni". Giandomenico Mesto parla per la prima volta dopo l'infortunio al ginocchio ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Sono passati 20 giorni dal mio intervento e valuteremo le condizioni settimana dopo settimana. Sto lavorando a Castelvolturno e speriamo di poter riprendere al più presto. Anche se non gioco sosterrò la squadra da vicino. Questa settimana che per noi è molto importante". "Sappiamo benissimo che ci teniamo a dare il massimo in campionato e Champions. Viene prima la gara col Parma e poi quella col Dortmund e per noi saranno due match molto sentiti". "Il mister sa tenere tutta la squadra sempre concentrata sulla giusta tensione, la testimonianza è che lui dà la formazione poco prima della partita e questo è un metodo per coinvolgere l'intera rosa". Il Napoli è la migliore italiana in Champions come punteggio eppure è un girone davvero di ferro..."Io lo definirei un girone pazzo ed incredibile. Con i punti che abbiamo noi rispetto alle altre italiane, sembra assurdo non passare il turno. Ma sono certo che faremo una grande partita a Dortmund, la squadra è pronta a dare il massimo contro un avvesario di grande spessore. Ce la giocheremo fino alla fine"

23/11/2013

NAPOLI, DOLOROSA SCONFITTA.

IL PARMA VINCE AL SAN PAOLO CON UN GOL DI CASSANO

Avevamo detto,presentando l'incontro, che il Parma non era una formazione da sottovalutare, per qualità tecniche e per la buona disposizione tattica, ma certo nessuno si attendeva un Napoli così involuto e lento nella manovra. La sconfitta è senz'altro un risultato che non rispecchia quanto si è visto in campo, perchè anche gli azzurri hanno avuto un paio di ghiotte palle gol sulle quali Mirante si è superato per dire di no ad Higuain e il pareggio sarebbe stato sicuramente più giusto. Quel che appare sempre più evidente è la necessità di assicurare maggior qualità a centrocampo e sugli esterni, perchè è chiato che un possesso palla troppo lento finisce per rivelarsi talvolta sterile. Senza Hamisk, tenuto prudenzialmente in panchina, e poi entrato a ripresa inoltrata e sostituito poco dopo per un brutto colpo al piede sinistro, la mediana fa fatica a costruire ed anche a contrastare, soprattutto contro squadre che giocano con il centrocampo a 5. Il gran gol di Cassano è stato frutto di un doppio errore, perchè era il Napoli che gestiva un'azione d'attacco con Insigne, e perchè il talento barese poteva e doveva essere contrastato prima di arrivare comodamente al tiro da limite dell'area. Questa sconfitta va ovviamente analizzata da Benitez per evitare che gli errori commessi contro il Parma (del tutto simili a quelli contro il Sassuolo) possano ancora ripetersi in futuro. Di certo, nessun calciatore azzurro può essere colpevolizzato per questo insuccesso, ma va anche sottolineato che stavolta ci si aspettava qualcosa in più in fase offensiva

24/11/2013

BENITEZ: DOBBIAMO CRESCERE, ADESSO GUARDIAMO AVANTI E PENSIAMO ALLA CHAMPIONS

"Sono dispiaciuto perché non abbiamo giocato bene". Rafa Benitez amareggiato ma anche propositivo nella sua analisi del match. Il Napoli ha perso la sua prima partita al San Paolo in questa stagione ed il tecnico azzurro focalizza gli episodi e l'andamento della gara. "Altre volte al San Paolo ci siamo espressi con grande forza ed i risultati si sono visti. Oggi abbiamo perso troppe palle facili ed abbiamo avuto occasioni non sfruttate. Prima di questa gara siamo riusciti a segnare il primo gol e abbiamo giocato con maggiore scioltezza, stavolta non ci siamo riusciti e non siamo stati tecnicamente bravi ad andare in rete sbagliando qualcosina nell'ultimo passaggio" "Dobbiamo analizzare cosa non è andato bene e migliorare. Siamo una squadra che sta all'inizio come costruzione e dobbiamo crescere. Torneremo ad allenarci e cercheremo di fare il meglio possibile martedì" "Io credo che tutte le squadre che giocano la Champions possono avere qualche flessione, ma adesso dobbiamo solo pensare al Dortmund e cercare di fare il massimo lì guardando avanti e lavorando tanto"

24/11/2013

TONFO CASALINGO DEL NAPOLI: ORA BISOGNA GUARDARSI DIETRO IN CLASSIFICA.

Nella 13esima giornata della Serie A 2013-2014, il Napoli riceve il Parma al San Paolo. Serve una vittoria, contando su passi falsi di Juventus e Roma con Livorno e Cagliari. Nell'occasione, Benitez ritrova Britos in difesa accanto ad Albiol e schiera Pandev al posto di Hamsik. Per il resto, tutto uguale. Il Parma invece manda in campo una squadra molto abbottonata, senza un centravanti di ruolo. Donadoni rinforza soprattutto il centrocampo con l'ex Gargano (peraltro fischiatissimo al San Paolo). L'arbitro è Mazzoleni di Bergamo. La partita si incanala in una direzione ben precisa: nessuna delle due squadre vuol rischiare. I ritmi lenti azzurri favoriscono i contropiede ducali. Eppure il Napoli ha le due occasioni migliori della partita a ridosso di metà primo tempo, ma Higuain ed Insigne sprecano troppo. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, ti aspetti una squadra arrabbiata per la sconfitta di Torino e le due settimane d'attesa per tornare alla vittoria, ma il Napoli non tira mai in porta. Cross su cross, ma troppi passaggi sbagliati. E così a 10 minuti dalla fine, Insigne perde palla a metà campo, Cassano riceve palla e dopo una trentina di metri di corsa, scarica alle spalle di Reina l'1-0 parmense. A quel punto, Benitez inserisce anche Zapata al fianco ad Higuain e Mertens al posto dell'infortunato Hamsik, che era entrato in campo da pochi minuti al posto di Pandev. Donadoni invece infarcisce la squadra di difensori (Benalouane e Paletta) e porta via l'intera posta in palio, senza nemmeno soffrire troppo, decretando la terza sconfitta per il Napoli (la seconda consecutiva). E martedì sera si va a Dortmund a cercare la qualificazione agli ottavi di Champions. Dopodiché, tornerà il campionato con al trasferta di Roma (sponda Lazio). Ormai, la stagione sta entrando nel vivo e comincerà a dare a breve i primi riscontri. Un fatto è certo: in campionato, dopo la sconfitta col Parma, non soltanto la Roma e la Juventus possono fare il vuoto, ma quelle dietro gli azzurri (Inter e Fiorentina) hanno una speranza in più per il 3° posto per la zona Champions. E il Napoli? Deve dare una risposta, magari già a Dortmund.

24/11/2013

HAMSIK: TRAUMA CONTUSIVO, SALTA LA TRASFERTA DI DORTMUND

Hamsik questa mattina ha effettuato una Tac e una risonanza al piede sinistro che hanno escluso lesioni e fratture. Il giocatore ha un trauma contusivo che ha causato una nevrite e le sue condizioni verranno valutate nei prossimi giorni. Già da oggi Marek ha iniziato ad effettuare un lavoro di terapia. Hamsik non sarà del match di Champions a Dortmund.

24/11/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER IL BORUSSIA, HAMISK NON C'E'

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match di Dortmund contro il Borussia per la quinta giornata del gruppo F di Champions League di martedì alle ore 20.45. La squadra ha svolto seduta tattica e successivamente si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con il Parma, per gli altri uomini della rosa allenamento tecnico, esercitazioni con le porte piccole e partitella 5 contro 5. Non si è allenato Hamsik per l'infortunio al piede. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Armero, Bariti, Britos, Cannavaro, Fernandez, Uvini, Behrami, Dzemaili, Maggio, Inler, Radosevic, Callejon, Duvan, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

25/11/2013

NAPOLI, È ORA DI RIALZARSI.

Non sparate sul pianista, così recitava il classico cartello nei saloon ai tempi del far west, e così vorremmo che le giuste osservazioni rispetto ad un Napoli in evidente calo di gioco e di risultati non si trasformassero in una sorta di tiro al bersaglio su allenatore, giocatori e società. Nelle vittorie e nelle sconfitte è giusto mantenere un costante equilibrio, evitando l'esaltazione che ha accompagnato un avvio di stagione per certi versi superiore alle aspettative, e non aprendo scenari di grande crisi dopo due partite storte. Il cambio totale del modulo di gioco, e una serie di sfortunati infortuni, uniti al caldo di forma di qualche elemento dovuto anche al gran numero di partite già disputate, sono attenuanti di non poco conto. E' chiaro che in questi momenti bisogna sopperire con il carattere, lottando su ogni palla ed evitando inutili personalismi che possono essere giustificabili solo a risultato acquisito. Pensare ad un cambio di modulo,come sollecitato da parte della critica, riteniamo sarebbe un errore imperdonabile. C'è una evidente difficoltà di alcuni elementi che per caratteristiche tecniche non si adattano bene agli schemi di Benitez, ma queste carenze sono ovviamente emerse con le assenze pesantissime di Higuain prima e di Zuniga e Mesto poi. Il centravanti argentino sta tornando in forma, ma non è ancora brillantissimo, Armero si sta adattando in un ruolo che certamente non gli appartiene, alternando cose buone a qualche svarione pagato peraltro a caro prezzo.Il centrocampo appare spesso in sofferenza contro reparti ben più folti, ma questo ovviamente dipende molto dal filtro che i tre fantasisti dovrebbero assicurare e non è stato sufficiente contro Juventus e Parma. Questione fisica o mentale, questo lo dirà il match di Dortmund che sarà uno spartiacque importante nella stagione azzurra. La champion's porta tanti soldi ed è sicuramente uno spettacolo meraviglioso, ma chiaramente la vittoria finale non è obiettivo alla portata di questo Napoli, per cui comunque vada in Germania bisognerà immediatamente archivare il risultato e andare all'Olimpico per conquistare contro la Lazio i tre punti necessari per continuare la rincorsa a Juventus e Roma. Il Napoli può fare risultato in Germania, ma attenzione perchè anche Dortmund non vive un momento brillantissimo e avrà il dente avvelenato dopo il pesante k.o interno contro il Bayer. La formazione di Klopp accusa problemi simili a quella partenopea, paga pesantemente gli infortuni nel reparto difensivo, e non ha la brillantezza che ne aveva contraddistinto le prestazioni nelle ultime stagioni, ma è chiaro che nei 90 minuti di martedi potrà contare su uno stadio che spingerà i calciatori facendo ritrovare le energie perdute.Sarà una vera bolgia, e gli azzurri dovranno lasciare il fioretto negli spogliatoi e prepararsi a lottare con grande agonismo su ogni centimetro di campo.

25/11/2013

CHAMPION'S LEAGUE: BENITEZ E REINA, MESSAGGIO CHIARISSIMO. IL NAPOLI NON HA PAURA DEL DORTMUND.

Rituale conferenza stampa a Dortmund per presentare il match di Champion's tra Borussia e Napoli. Per la società partenopea, hanno risposto alle domande dei cronisti l'allenatore Rafa Benitez e il portiere Reina. Come, sempre, volti distesi in casa Napoli, con il solito sorriso rassicurante di Benitez, e quello più grintoso di Reina. Di seguito, le dichiarazioni rilasciate: Reina: "Con la Juve ci puo' stare una sconfitta, anche con il Parma abbiamo perso ma adesso abbiamo tanta voglia di vincere e di giocare una bellissima partita per rientrare a Napoli con la qualificazione. Noi vogliamo superare il turno, già da domani. Tutti sappiamo cosa fare per vincere, la prima cosa da fare è mettere in campo la giusta intensità. Rispetto per l'avversario si, ma dobbiamo essere bravi. Quando andiamo in campo, lo facciamo sempre per vincere. abbiamo la mentalità vincente, ma è anche vero che c'e' un allenatore nuovo, tanti giocatori nuovi, e dobbiamo crescere. E' facile pensare che il Borussia inizierà con veemenza ma anche noi non ci faremo trovare impreparati e ribatteremo colpo su colpo. Per il Borussia è una finale, per noi no ma comunque scenderemo in campo per fare risultato". Benitez: "Il Borussia è un avversario di alto livello e lo rispettiamo. a me piace giocare partite del genere, perche' cosi possiamo mostrare il nostro livello. Non sono solo gli esterni che devono aiutare in fase difensiva ma tutta la squadra. Non parlo degli arbitri, quello di domani sera è un internazionale e basta. Bisogna sempre avere la giusta professionalità, le attese di società, squadra e ambiente sono alte. Abbiamo giocato tante partite al massimo livello. L'approccio? Sarà importante. Dzemaili? Si allena bene, come gli altri, vedremo domani se potrà scendere in campo. Noi conosciamo il nostro livello e quello delle altre squadre. Nella mia carriera ho sempre pensato partita dopo partita. Pensiamo a domani, poi se superiamo il turno abbiamo due mesi prima di un'altra gara decisiva in Champion's. Al Liverpool nel 2005 siamo riusciti a costruire qualcosa d'importante. Siamo comunque in un processo di crescita, io sono fiducioso. Gli infortuni del Borussia? Noi abbiamo perso Mesto, Zuniga, Hamsik. Ma noi non guardiamo al singolo giocatore, conta il gruppo e quello che la squadra, nelle due fasi, difensiva e offensiva, saprà realizzare. Giocare con una squadra cosi forte in Champions, sarà difficile per tutti. Il nostro atteggiamento dovrà essere perfetto, cosi come ha detto prima Reina. Mertens? cosi come ho detto per Dzemaili, si allena benissimo anche lui, domani vedremo".

25/11/2013

SERE A: IL PUNTO

Si è conclusa con il posticipo tra Roma e Cagliari la tredicesima giornata di A. Non sono mancate alcune sorprese. Cambia la testa della classifica con la Juventus di Conte che vince a Livorno con i gol di Llorente e Tevez ed approfitta del pareggio interno della Roma che si fa bloccare dal Cagliari. Cade il Napoli che viene beffato da un gol di Cassano nel finale. Gli azzurri ora vedono la vetta a -6. Fallisce l'aggancio agli azzurri l'Inter del nuovo presidente Thoir. I nerazzurri vanno sotto di una rete nella prima frazione ma acciuffano il pari con Jonathan e rischiano di vincere nel finale con una clamorosa traversa di Jesus. La Fiorentina di Montella cade ad Udine con un gol di Hertaux abile a sfruttare una punizione di Di Natale. Sempre più crisi per il Milan e per il suo allenatore. I rossoneri con un uomo in piu per gran parte del match non vanno oltre il pari e falliscono anche un rigore con Balotelli. Il derby di Verona se lo aggiudica il Chievo con un gol di Lazerevic nel recupero. Buona la prima di Mihajlovic sulla panchina della Sampdoria. I blucerchiati avanti con Soriano subiscono il pari all'ultimo secondo con Cana. Il Sassuolo continua a convincere battendo l'Atalanta per 2 a 0 con Berardi ancora in gol. Il Torino strapazza il Catania che con questa sconfitta peggiora sempre di più la propria posizione in classifica.

26/11/2013

CHAMPION'S LEAGUE: IDUNA PARK DI DORTMUND, NAPOLI NELLA FOSSA DEI LEONI

E' un Dortmund incerottato, ferito nell'orgoglio dopo la pesantissima sconfitta interna contro la storica rivale (Bayern Monaco) e scivolato al terzo posto in classifica, dopo esser stato superato anche del Bayer Leverkusen. Così i gialloneri tedeschi, guidati dal sanguigno Klopp (clamorosa la protesta nei confronti di un ufficiale di gara nell'andata al San Paolo, pagata con inevitabile espulsione e successiva squalifica) si presentano alla sfida con il Napoli, un vero e proprio spareggio per la qualificazione alla seconda fase della Champion's League. Difesa da inventare per il tecnico dei padroni di casa, costretto a fare i conti con gli infortuni di Hummels, Subotic, Gundogan e Schemlzer. Possible il rientro di Piszeck, mentre il nuovo acquisto Friedrich, così come Reveillere in casa Napoli, non potrà essere impiegato in quanto ovviamente non presente nella lista presentata alla Uefa. Il punto forte dei tedeschi resta comunque il centrocampo, con i temibilissimi Sahin, Reus e Mikhitarian e l'instancabile e impronunciabile Blaszcykowky che giostrano alle spalle dell'unica punta, Lewandosky, da tempo tra i centravanti più corteggiati al mondo. E a proposito di bomber con il fiuto del gol, occhio al possibile inserimento in formazione del velocissimo Aubameyang, che dovrebbe partire dalla panchina perchè è improbabile che, con le tante assenze nel reparto difensivo, Klopp adotti dal primo istante una tattica troppo offensiva. La partita si giocherà nel meraviglio scenario offerto dall'Iduna Park, che ovviamente si annuncia gremito in ogni ordine di posto. Proprio il pubblico tedesco è da sempre considerato come il classico dodicesimo uomo per il Dortmund, che non a caso negli ultimi anni ha un incredibile ruolino di vittorie e gol nei match casalinghi.
Donatello Giannetti

26/11/2013

CHAMPION'S LEAGUE: UN RIGORE MOLTO GENEROSO SPIANA LA STRADA AL DORTMUND
NAPOLI SCONFITTO 3 - 1, QUALIFICAZIONE QUASI IMPOSSIBILE

Una partita già sulla carta molto complicata è stata resa ancor più proibitiva da una decisione davvero incomprensibile dell'arbitro, che dopo appena 10 minuti di gioco ha letteralmente regalato un calcio di rigore al Dortmund, che ha così potuto giocare con grande serenità dopo un inizio abbastanza prudente. Da quel momento il Napoli ha alternato fasi di buon calcio ad errori purtroppo molto gravi, puntalmente pagati a caro prezzo. Anche tanta sfortuna nella notte tedesca, e in tal senso grida vendetta il palo colpito da Callejon dopo una splendida iniziativa personale. Si era sull'1 - 0, risultato che è variato solo nella ripresa, quando dopo una ghiotta occasione fallita da Higuain, sul capovolgimento di fronte i padroni di casa hanno trovato il raddoppio. Un colpo difficile da riassorbire, ma il Napoli con grande orgoglio ha trovato la forza di riportarsi in avanti, fino ad accorciare le distanze con Insigne, subentrato nella ripresa. Ma come dicevamo in precedenza, ci sono errori che a questi livelli non vanno commessi, e così come era successo contro il Parma, una palla persa banalmente in fase di impostazione a centrocampo da Armero ha dato il via ad un micidiale contropiede del Borussia, che ha trovato il gol della sicurezza con Aubaymeang. Il passaggio del turno, considerando anche il successo peraltro scontato dell'Arsenal sul Marsiglia, diventa a questo punto pura utopia. Meglio rassegnarsi all'idea che l'avventura fuori confine per il Napoli continuerà con l'Europa League, riordinare le idee, ritrovare le giuste energie fisiche e mentali e proiettarsi immediatamente al match di campionato di luendi sera contro la Lazio. Della notte tedesca resteranno tanti rimpianti, in particolare per quel rigore che ha sicuramente spianato la strada al Dortmund. Ma non bisogna dimenticare che Reina è stato il migliore in campo per il Napoli, che nonostante abbia dato dimostrazione di carattere e di temperamento, adesso si trova a fare i conti con la terza sconfitta consecutiva, che potrebbe pesare sul morale dei calciatori.

26/11/2013

BENITEZ: CI ABBIAMO PROVATO, DORTMUND FORTISSIMO MA NOI SIAMO STATI POCO FORTUNATI.

Nel post partita,un amareggiato Rafa Benitez ha così commentato la sconfitta del Napoli: "Abbiamo fatto una grande partita, la squadra ha mostrato carattere e giocato con grande intensità contro una formazione fortissima. Di certo il rigore ha spostato gli equlibri, e dispiace tanto per le occasioni fallite quando eravamo sotto di un gol. Alla fine, sul risultato di 3-1 ci siamo sbilanciati troppo, ma solo per la tanta generosità dovendo recuperare due gol". "La squadre continua a crescere, anche stasera abbiamo bene, e la differenza tra noi e loro stasera sta nel fatto che il Dortmund ha da molti anni lo stesso tecnico, e io ho appena iniziato il mio lavoro". "La nostra mentalità è quella di provare a vincere ovunque, anche a Dortmund l'idea era quella di arrivare al successo contro la squadra che l'anno scorso ha giocato la finale".

27/11/2013

INSIGNE: CONTENTO PER IL GOL MA HA UN SAPORE AMARO
PANDEV: PRESTAZIONE DI ALTO LIVELLO, MERITAVAMO IL PARI. FERNANDEZ: PECCATO PER IL RISULTATO MA NON CI ABBATTIAMO

Contento per il gol, potevamo anche conquistare il pareggio". Lorenzo Insigne ha segnato il secondo gol tra andata e ritorno al Borussia. Stavolta il sapore è meno dolce rispetto a quello del San Paolo… “Sì, non siamo stati fortunati. Abbiamo giocato una gran partita soprattutto nel secondo tempo e potevamo raggiungere il pari già prima della loro seconda rete" “Purtroppo il mio gol ha un gusto amaro, ma sono fiducioso per il futuro perché la squadra si è espressa benissimo come prestazione. Il discorso Champions è ancora aperto. Il San Paolo per noi sarà importantissimo, con la passione dei nostri tifosi contro l’Arsenal tutto è possibile” Goran Pandev è sulla stessa linea del compagno d'attacco: "Stasera abbiamo giocato contro una grande squadra e siamo stati all’altezza. Abbiamo disputato una buona partita nonostante la gara si fosse messa subito male per il rigore" "Stiamo crescendo, il livello tecnico è aumentato, abbiamo avuto anche carattere fino alla fine. Dobbiamo credere nella nostra forza perché stiamo dimostrando di potercela giocare con tutti, anche le squadra più forti d’Europa” Anche Federico Fernandez evidenzia la prestazione azzurra: “Ce l’abbiamo messa tutta, abbiamo disputato una gara di alto livello e peccato non essere riusciti a concretizzare almeno un punto” “Nonostante fossimo sotto di un gol abbiamo reagito benissimo e potevamo pareggiare più volte. Purtroppo gli episodi non ci hanno aiutato, ma non dobbiamo abbatterci. Stasera la squadra ha dimostrato la sua forza e adesso siamo pronti a rituffarci in campionato. La stagione è lunga e tutto è ancora in gioco”

27/11/2013

BENITEZ: PRESTAZIONE IMPORTANTE, ABBIAMO DIMOSTRATO FORZA E CARATTERE
IL TECNICO AZZURRO: STIAMO CRESCENDO, HO VISTO TANTI ASPETTI POSITIVI CONTRO UN GRANDE AVVERSARIO

"Grande partita, prestazione importante contro una delle squadre più forte d’Europa". Rafa Benitez racchiude in una sola frase l'analisi del match del Napoli a Dortmund. Gli azzurri hanno lottato alla pari nonostante gli episodi avversi, per primo il rigore davvero dubbio dopo pochi minuti... "La squadra ha mostrato carattere ed ha disputato una gara di alto livello ed intensità contro un avversario fortissimo. Il rigore ha condizionato la partita inevitabilmente. Poi siamo stati puniti anche sul secondo gol perché poco prima avevamo avuto una chiara palla gol con Higuain e potevamo andare sull'1-1" "Lati positivi ce ne sono stati: la grinta, il carattere, la voglia di non mollare. I ragazzi hanno fatto un grande lavoro in campo. Oggi abbiamo mostrato la mentalità giusta e credo che se non avessimo subito quel rigore in avvio sarebbe stata un’altra partita" "Il Borussia gioca da sei anni con lo stesso allenatore, con un gruppo solido che l’anno scorso ha sfiorato la vittoria della Champions League. Noi dobbiamo pensare positivo, siamo una squadra in crescita e penso che mostreremo la nostra piena potenzialità in futuro lavorando e continuando nel nostro percorso tecnico".

27/11/2013

NAPOLI, DOMANI LA RIPRESA. OGGI SEDUTA PER HAMSIK, REVEILLERE, MESTO E ZUNIGA

Il Napoli riprenderà domani gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "monday night" di lunedì 2 dicembre all'Olimpico con la Lazio, posticipo della 14esima giornata di Serie A. La squadra è tornata in nottata da Dortmund. Oggi seduta per quattro azzurri al Centro Tecnico. Hamsik ha fatto lavoro in palestra e cyclette. Reveillere ha svolto allenamento in due fasi: corsa sul campo e lavoro col pallone. Mesto e Zuniga proseguono nella loro tabella di lavoro personalizzato

28/11/2013

LAZIO - NAPOLI: I PRECEDENTI. ALL'OLIMPICO DIRIGE IL SIG. BERGONZI

Lunedi sera all'Olimpico si affrontano Lazio e Napoli. La gara, che iniziwerà alle 20,45 sarà diretta dal Sig. Bergonzi di Genova. Questi i precedenti tra le due formazioni LE 71 EDIZIONI DI LAZIO-NAPOLI (61 in campionato e 10 in Coppa Italia) 31 vittorie della Lazio 24 pareggi 16 vittorie del Napoli 97 gol della Lazio 65 gol del Napoli L'ultima vittoria della Lazio: 7 aprile 2012 3-1 9' p.t. Candreva (L), 34' p.t. Pandev (N), 23' s.t. Mauri (L), 36' s.t. Ledesma (rig) (L) L'ultimo pareggio: 9 febbraio 2013 1-1 11' p.t. Floccari (L), 42' s.t. Campagnaro (N) L'ultima vittoria del Napoli: 26 ottobre 2008 0-1 16' s.t. Siviglia (autogol) (L) - L'ARBITRO - Mauro Bergonzi di Genova, 42 anni a dicembre, internazionale, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Parma 1-2 del 7 dicembre 2003 Vanta 135 presenze in serie A e 95 in B I 18 PRECEDENTI CON IL NAPOLI Diciassette in campionato ed uno in Coppa Italia Otto vittorie, sei pareggi e quattro sconfitte - Le otto vittorie: Napoli-Pescara 1-0 il 30 novembre 2003 Napoli-Juventus 3-1 il 27 ottobre 2007 Napoli-Chievo 2-0 il 20 dicembre 2009 Bari-Napoli 1-2 il 18 aprile 2010 Roma-Napoli 0-2 il 12 febbraio 2011 Cesena-Napoli 1-3 il 10 settembre 2011 Napoli-Inter 1-0 il 26 febbraio 2012 Napoli-Livorno 4-0 il 6 ottobre 2013 - I sei pareggi: Napoli-Vicenza 1-1 il 15 ottobre 2003 (a Campobasso) Milan-Napoli 1-1 il 21 marzo 2010 Catania-Napoli 1-1 il 17 ottobre 2010 Catania-Napoli 0-0 il 23 settembre 2012 Napoli-Milan 2-2 il 17 novembre 2012 Fiorentina-Napoli 1-1 il 20 gennaio 2013 - Le quattro sconfitte: Roma-Napoli 2-1 l'8 gennaio 2006 (in Coppa Italia, a porte chiuse) Napoli-Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 Lazio-Napoli 2-0 il 14 novembre 2010 Bologna-Napoli 2-0 il 6 maggio 2012 COSI' IN CARRIERA: 230 presenze (135 in A e 95 in B) 94 vittorie interne (il 40,9%) 82 pareggi (il 35,7%) 54 vittorie esterne (il 23,4%) 65 rigori (circa uno ogni quattro partite) 79 espulsioni (circa uno ogni tre partite) 1.116 ammonizioni (quasi 5 a partita) 8.480 falli fischiati (circa 37 a partita)

29/11/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO CON PARTITELLA. MAGGIO, GOL DA APPLAUSI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "monday night" di lunedì 2 dicembre all'Olimpico con la Lazio, posticipo della 14esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Test atletici per chi ha ripreso oggi gli allenamenti, per gli altri uomini della rosa lavoro atletico col pallone. Chiusura con partitella 10 contro 10. In evidenza uno spettacolare gol di Maggio al volo all'incrocio dei pali per il quale il gioco si è interrotto quasi un minuto per l'applauso dei compagni e del tecnico Benitez. Domani seduta mattutina.

29/11/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA ARRIVA LA RES ROMA

Decima giornata del campionato di serie A domani allo stadio Collana. Il Napoli Calcio Femminile, alle 14.30, ospiterà la Res Roma, una delle sorprese di questo campionato, per provare a conquistare un risultato positivo dopo la difficile trasferta contro il Riviera di Romagna dello scorso sabato. A disposizione del tecnico, Corrado Sorrentino, ci sarà l'intera rosa, quindi le scelte saranno fatte solo poco prima dell'incontro. Nei minuti che precederanno la partita si svolgerà anche la piccola cerimonia "Bevi al Collana e poi… fai sport", con le ragazze della squadra che berranno dalla fontanina degli spogliatoi, insieme ai rappresentanti delle altre società che utilizzano la struttura e ai rappresentanti del Comune e della Municipalità, dopo le analisi realizzate dal Laboratorio Ambiente e Salute di Napoli, accreditato ad effettuare analisi di acque potabili erogate da pubblici acquedotti. Nel corso della partita, invece, su iniziativa del nuovo presidente, Paola Pisano, agli spettatori presenti sugli spalti sarà offerto il caffè, per rendere ancora più piacevole il pomeriggio passato a sostenere la formazione partenopea. Napoli Calcio Femminile-Res Roma si giocherà domani (ore 14.30) allo stadio Collana del Vomero (ingresso gratuito).

29/11/2013

BEHRAMI: LA SQUADRA E' COMPATTA, ABBIAMO VOGLIA DI RISCATTO

VALON A RADIO KISS KISS: LA STRADA E' QUELLA GIUSTA, LAVORIAMO PER CRESCERE ED ESSERE UN TOP CLUB

"La squadra c'è, abbiamo voglia di riscatto". Valon Behrami esprime grinta e determinazione anche fuori dal campo. Il centrocampista azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizza il momento del Napoli e guarda al futuro con fiducia... "Veniamo da un momento non positivo sotto il profilo dei risultati, anche se la squadra si sta esprimendo bene. Per questo c'è voglia di risalire e di riprendere il cammino sin da lunedì. Cercheremo il riscatto, consapevoli di ciò che possiamo dare in campo" "La strada è quella giusta, ci vuole del tempo, c'è una metamorfosi attraverso la quale vogliamo essere un Top Club. Se vediamo la partita di Dortmund si capisce che abbiamo avuto maggiore possesso palla, maggiori occasioni e più tiri in porta. Purtoppo gli episodi non ci hanno favorito, ma è sugli aspetti positivi che dobbiamo focalizzare l'attenzione. Di certo dobbiamo anche capire quello che non va, ma siamo una squadra che sta cercando di seguire una crescita e stiamo lavorando per questo". "La stagione è lunga, abbiamo tante gare davanti e molti big match al San Paolo, sappiamo quanto sia importante la spinta del nostro pubblico. Poi spetterà a noi dare il massimo". Napoli che crede alla qualificazione Champions..."Il nostro girone è paradossale. Abbiamo 9 punti e sappiamo che anche facendone 12 rischiamo di essere fuori. E' chiaro che con l'Arsenal sarà una serata speciale, noi crecheremo di vincere la partita in qualsiasi modo, poi vedremo cosa accadrà. Di certo il Marsiglia giocherà con orgoglio per cercare di fare almeno un punto. Però noi penseremo alla nostra partita e daremo il massimo per conquistare il successo". Come ti stai trovando nel nuovo modulo? "Il modulo conta relativamente, noi dobbiamo seguire il tecnico e cercare di aiutare i compagni. Noi centrocampisti abbiamo il compito di mettere gli attccanti nelle condizioni di segnare. La filosofia di Benitez è incentrata sul possesso palla, la migliore difesa per i mister è quella di controllare il gioco e credo sia una mentalità vincente". Sul momento del Pipita..."Higuain è un grande attaccante, un giocatore importante che si è inserito subito nel gruppo. Ha avuto qualche problemino fisico ma sta molto meglio e deve stare sereno. Ci tengo che stia presto al massimo perché per noi Gonzalo è importantissimo e sarà preziosissimo. E' un campione che fa la differenza"

30/11/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "monday night" di lunedì 2 dicembre all'Olimpico con la Lazio, posticipo della 14esima giornata di Serie A. La squadra ha sostenuto un allenamento molto articolato, sviluppato in più fasi. Seduta in palestra in avvio, successivamente lavoro atletico col pallone sul campo e partitelle a pressione. Seconda parte della seduta dedicata ad esercitazioni tecnico tattiche e chiusura con partitella dieci contro dieci. Domani seduta pomeridiana.

30/11/2013

NAPOLI - ARSENAL, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI'

I biglietti per la gara SSC Napoli – Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20.45 valida per il Group Stage di Champions League saranno in vendita a partire da lunedì 2 dicembre con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 2 dicembre alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 2 dicembre alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per il 4 dicembre alle ore 19.00. b) dal 2 dicembre alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) dal 5 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 7 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 9 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20.45 sono: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 50 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

30/11/2013

DELA: FALSO CHE REJA SARÀ IL NUOVO DT DEL NAPOLI

De Laurentiis smentisce la radio Ufficiale del Calcio Napoli. Ecco il tweet apparso sul profilo ufficiale della Società: Radio Kiss Kiss ha detto che Reja sarà il nuovo direttore dell'area tecnica del Napoli. E' totalmente falso !!! Siamo senza parole ! E' falso, falso, falso. E' incredibile che lo dica la nostra radio ufficiale !

01/12/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, IL TACCO DI FILIPPOZZI VALE TRE PUNTI

VITTORIA (1-0) CONTRO LA RES ROMA GRAZIE A UN GRAN GOL DEL DIFENSORE PRIMA DELL'INCONTRO L'INIZIATIVA "BEVI AL COLLANA E POI… FAI SPORT"

Torna al successo il Napoli Carpisa Yamamay, che al termine di una gara molto combattuta supera la Res Roma 1-0, grazie a uno splendido gol di tacco di Roberta Filippozzi a pochi minuti dal termine. Un risultato che porta la squadra della neo-presidente Paola Pisano a 8 punti, prima di due incontri difficilissimi da affrontare in soli quattro giorni, mercoledì a Sassari contro la Torres e sabato prossimo, di nuovo al Collana, contro il Verona. La partita è iniziata subito con un Napoli arrembante, orologi cronografi che al 1' ha sfiorato il gol con Esposito, che sola davanti al portiere ha tirato centralmente. La replica della Res Roma è arrivata al 19', con un bel tiro di Nagni dal limite deviato da Radu in angolo. Al 27' altra clamorosa occasione per la squadra allenata da Corrado Sorrentino, che ha visto prima Pirone e poi Kensbock murate dalla difesa romana a portiere ormai battuto. Al 30' è stata Vukcevic a provarci, ancora con un tiro da fuori, bloccato da Radu. La ripresa è iniziata con la Res Roma all'attacco e due punizioni pericolose di Vukcevic, la prima parata da Radu, la seconda finita sulla parte alta della traversa. Al 58' è stata Pirone a provarci su calcio da fermo, ma il tiro centrale è stato bloccato da Pipitone. Al 61' ancora un palo per la Res Roma, stavolta con Coluccini, anche se era in netto fuorigioco Pittaccio davanti a Radu, ma il guardalinee non lo ha segnalato. Al 63' e al 66' prima Rapuano e poi Pirone hanno provato a sorprendere il portiere romano con tiri dal limite senza successo, finchè all'87' è arrivata la magnifica rete di Filippozzi. L'angolo battuto corto da Moraca è stato deviato di tacco dal difensore centrale veronese e si è insaccato nell'angolino alto sul secondo palo, facendo esplodere la gioia dei tifosi presenti sugli spalti del Collana. Al 93' le napoletane hanno avuto ancora una buona occasione, ma Esposito, sola in area, ha tirato a lato. "Abbiamo provato diverse volte questo schema – ha spiegato a fine partita Roberta Filippozzi -. L'intenzione era di mettere davanti alla porta una compagna ma ho preso il pallone così bene che è finito direttamente in porta. È una vittoria meritata che ci dà respiro in classifica prima di due incontri molto difficili, nei quali faremo di tutto per portare a casa altri punti". Prima della partita si è tenuta l'iniziativa "Bevi al Collana e poi… fai sport", con i capitani delle due squadre, Esposito e Nagni, che insieme al vicepresidente della Municipalità Arenella-Vomero, Paolo De Luca, hanno bevuto simbolicamente l'acqua della fontana presente a bordo campo, i cui campioni sono stati analizzati in settimana dal Laboratorio Ambiente e Salute di Napoli, risultando perfettamente puri. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo mercoledì 4 dicembre in trasferta (ore 14.30) contro la Torres, per il recupero della settima giornata del campionato di serie A. Napoli Calcio Femminile-Res Roma 1-0 Napoli Calcio Femminile: Radu, Schioppo, Rapuano, Giuliano (39' Strisciante), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock (71' Tagliaferri), Di Muro (53' Vitale), Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Cafiero, Di Maro, Diodato. All. Sorrentino Res Roma: Pipitone, Valetto (87' De Blasio), Gambarotta, Biasotto, Ceccarelli (56' Nicosia), Morra, Vukcevic, Coluccini, Pittaccio (80' Cortelli), Nagni, Fracassi. A disp.: Caporro, Mosca, Nicita, Inchingolo. All. Melillo Arbitro: Civico (Vasto) Marcatori: 87' Filippozzi (N) Ammoniti: Ceccarelli (R), Di Marino (N)

01/12/2013

NAPOLI: STAMANE CONFERENZA STAMPA E POI ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la difficile trasferta di domani, a Roma contro la Lazio. Ad ora di pranzo, intanto, ci sarà la consueta conferenza stampa pre gara con l'allenatore Rafa Benitez

01/12/2013

BENITEZ: NESSUN CALO FISICO, IN CAMPO A ROMA CON CARATTERE E DETERMINAZIONE

Domani sera, in posticipo, il Napoli affronterà la Lazio allo Stadio Ollimpico. Gara difficile e delicata per gli azzurri che sono reduci, tra campionato e Champions, da tre sconfitte consecutive ed hanno quindi necessità di ritrovare punti per riprendere la corsa alle "lepri" Juve e Roma. Come di consueto, nell'immediata vigilia della gara, si è tenuta a Castelvolturno la conferenza stampa pre gara di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni. "Non siamo soddisfatti per queste sconfitte ma sappiamo anche che bisogna ripartire da quanto di buono visto a Dortmund. Intensità e carattere, sono gli aspetti che bisogna mantenere. Forse abbiamo sbagliato qualcosa in ripartenza ma avevamo di fronte una squadra molto forte. Ho parlato con il Presidente anche stamane. Siamo in linea, vogliamo migliorare la Società, il Centro Sportivo, crescere insieme per far in modo che i grandi giocatori, una volta arrivati qui, possano restare qui. Calciatori di livello assoluto ovviamente, che siano orgogliosi di far parte del Napoli, che ogni anno dovrà competere per il vertice. E' un progetto di ampie vedute ma siamo all'inizio e mi sembra che le cose stanno andando bene finora. Quando parlo di idea di gioco, mi riferisco ad una squadra che abbia mentalità, carattere, forza, che sappia sempre cosa fare in campo. Questa è la nostra idea di calcio. La Società ha fatto tantissimo in questi anni, adesso tocca a noi lottare per essere sempre al top. Noi siamo ben consci del fatto che ogni partita è importante per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi. Per me è fondamentale che i giocatori assimilino la mentalità vincente per far in modo che si possa vincere non solo una partita o un anno ma per un periodo lungo. E' fondamentale mantenere la nostra idea di gioco, è questa la chiave per il successo. Poi è chiaro che anche dal mercato potrà arrivare qualche nuovo innesto ma la concezione tattica, indipendentemente da chi scende in campo, deve essere tenuta sempre nella massima considerazione. Nelle ultime due gare la squadra ha fatto più corsa e sprint che nelle restanti. Quindi, nessun calo fisico. Bisogna solo essere attenti alla gestione del possesso palla ed evitare errori che possano mettere gli avversari in condizioni di ripartire, L'atteggiamento della squadra in allenamento è perfetto. C'e' armonia, entusiasmo, impegno massimale. Anche per quanto attiene ai risultati conseguiti finora, mi sembra che siamo ben messi. Non dimentichiamo che abbiamo perso due esterni come Mesto e Zuniga. Ma detto questo, al di la' del risultato e del modulo , abbiamo una rosa che ci consente di fare bene. Il gruppo è competitivo d'altronde in Champions siamo capitati in un girone molto competitivo ma ci siamo disimpegnati bene. Sono contento dell'intensità che si è vista a Dortmund. Qualche giocatore mi ha detto che con questa peculiarità vinceremo tante partite. Solo un pareggio in gare? Si, è vero. Questa è una squadra che scende in campo sempre per vincere. Il doppio attaccente in area? Lo abbiamo provato anche con il Parma, per pochi minuti, ma come sempre, ogni scelta è possibile, sebbene resto sempre dell'idea che più che i giocatori, è importante l'idea di gioco. E' quella che deve prevalere. Armero ha una botta al piede, vedremo se Reveillere potrà essere della gara. Molti anni fa ho vinto con il Valencia con giocatori che nessuno conosceva.Pandev è un giocatore fantastico per me, aiuta molto la squadra nel tenere la palla. Insigne puo' giocare anche in quella posizione centrale ma si muove meglio sulla fascia, cosi come Lorenzo si disimpegna alla grande sulla corsia esterna."

01/12/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA LAZIO. HAMSIK NON C'E'

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "monday night" di domani sera all'Olimpico contro la Lazio, posticipo della 14esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento e lavoro atletico col pallone in avvio. Successivamente seduta tecnico tattica. Non sarà del match Hamsik per l'infortunio al piede. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Armero, Bariti, Britos, Cannavaro, Fernandez, Reveillere, Uvini, Behrami, Dzemaili, Maggio, Inler, Radosevic, Callejon, Duvan, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

01/12/2013

SERIE A: I RISULTATI. INTER E ROMA FERMATE SUL PARI

Si è aperta oggi alle 12,30 la domenica calcistica di Serie A con la gara tra il Catania ed il MIlan, vinta dai rossoneri per 3-1 Questi, invece, i risultati delle gare pomeridiane: Atalanta 1 - 1 Roma Cagliari 2 - 2 Sassuolo Chievo 3 - 0 Livorno Inter 1 - 1 Sampdoria L'Inter e la Roma rallentano la corsa verso il vertice. I nerazzurri, con Tohir alla prima al Meazza da Presidente, falliscono l'aggancio al terzo posto. Bene la Samp che ha pareggiato proprio allo scadere ma ha avuto il merito di crederci fino al termine. Stasera si gioca Juventus - Udinese. Domani invece sarà la volta di Fiorentina - Verona e Lazio - Napoli

01/12/2013

LAZIO: I CONVOCATI DI PETKOVIC PER LA GARA CON IL NAPOLI

Al termine dell'allenamento odierno, il tecnico biancoceleste Vladimir Petkovic ha diramato la lista dei convocati in vista della partita contro il Napoli: Portieri: Marchetti, Berisha, Strakosha; Difensori: Dias, Konko, Radu, Ciani, Novaretti, Pereirinha, Cavanda, Cana; Centrocampisti: Ledesma, Onazi, Ederson, Candreva, Lulic, Gonzalez, Hernanes, Biglia, Anderson; Attaccanti: Floccari, Perea, Keita

02/12/2013

NAPOLI-ARSENAL, BIGLIETTI IN VENDITA

I biglietti per la gara Napoli–Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20,45 valida per il Group Stage di Champions League sono in vendita con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 2 dicembre alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 2 dicembre alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per il 4 dicembre alle ore 19.00. b) dal 2 dicembre alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) dal 5 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 7 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 9 dicembre alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20.45 sono: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 50 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php - inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

02/12/2013

NAPOLI: IL GIORNO DEL GIUDIZIO.

Il campionato non è' ancora al giro di boa, eppure si ha la netta sensazione che il match di stasera possa essere uno spartiacque importante nella stagione del Napoli. Sarà che la Juventus non sembra sazia e punta con decisione al terzo scudetto consecutivo, sarà che la Roma rallenta ma e' comunque saldamente ancorata al secondo posto, e forse sarà pure perché il Napoli ha già il fiato sul collo dell'Inter e deve stare attento anche al ritorno di fiamma della Fiorentina, ma di certo quella con la Lazio e' la partita delle risposte. Potrà questo Napoli lottare fino alla fine per lo scudetto? Higuain ha definitivamente superato i problemi fisici che lo hanno limitato? Reivellere può dare un contributo importante in attesa del ritorno di Zuniga? E' Pandev l'uomo giusto per sostituire Hamsik ? C'è fiducia, nonostante le ultime sconfitte. Forse perché Benitez sa tranquillizzare tutti e da sempre la sensazione di avere il polso della situazione, forse perché dai vertici societari e' partito più volte l'input per dare il via a trattative importanti per un ulteriore salto di qualità, di certo anche per il fatto che, nonostante assenze pesantissime, il Napoli può senz'altro battere la Lazio e rilanciarsi in campionato, sfruttando le frenate di Roma ed Inter. E allora, tutti pronti per questo monday night, con Lazio e Napoli pronte ad affrontarsi a viso aperto perché un pari, forse, non servirebbe a nessuno.

02/12/2013

IL NAPOLI ZITTISCE LE CRITICHE. E ORA, TUTTI SUL CARRO DEI VINCITORI?
ALL'OLIMPICO, IL NAPOLI CALA IL POKER.HIGUAIN (DOPPIETTA), PANDEV E CALLEJON ABBATTONO LA LAZIO

Le sconfitte e le polemiche che avevano ingiustamente investito il Napoli hanno avuto un grande peso, e si è visto chiaramente con quanta tensione i calciatori azzurri abbiano affrontato il match contro la Lazio. Una partita da non sbagliare, si era detto, e proprio questo ha giocato un brutto scherzo ai partenopei, protagonisti di un approccio al match all'insegna di un calcio nemmeno lontano parente di quello spettacolare messo in mostra nelle prima uscite. A brillare nella notte dell'Olimpico è stata la stella di Higuain. Ci fanno davvero sorridere i pochi incompetenti che riescono a criticare un fuoriclasse come Gonzalo, che appena ha ritrovato una condizione fisica accettabile è tornato ad essere implacabile e decisivo. Pregevole la doppietta del bomber argentino, che si è mosso su tutto il fronte d'attacco ed è stato imprendibile per Ciani e Cana. Molto bene anche Pandev, e la conferma di Goran è una vittoria nella vittoria per Benitez, che lo ha difeso ed elegiato, gli ha dato ampia fiducia ed è stato ripagato con gol ed assist dal macedone, che da buon ex si è tolto qualche sassolino dalla scarpa. Tanti errori in fase difensiva, con le evidenti difficoltà di Armero e un centrocampo ancora alla ricerca di un punto di riferimento che purtroppo continua a mancare. La ciliegina sulla torta, nei minuti finali, è stata la rasoiata di Callejon, che ha chiuso il match e azzerato le speranze della Lazio. Il 4-2 finale a favore degli azzurri è arrivato dopo una partita sofferta, ma proprio per questo regala nuove speranze alla tifoseria azzurra. Quel che manca sul piano tecnico, deve momentaneamente essere compensato con questa feroce determinazione, in attesa dei rientri di Zuniga ed Hamisk, ormai prossimi. Il messaggio al campionato è comunque chiarissimo, il Napoli c'è, e non è disposto a mollare.

03/12/2013

NAPOLI: OGGI SEDUTA PER CINQUE AZZURRI GUIDATI DAL VICE TECNICO FABIO PECCHIA

Allenamento per cinque azzurri oggi a Castelvolturno in una seduta guidata dal vice tecnico Fabio Pecchia ed il preparatore atletico Paco de Miguel. Bariti, Radosevic e Uvini hanno svolto lavoro sul campo. Proseguono, invece, nella tabella personalizzata di recupero Mesto e Zuniga. Domani il gruppo si ritroverà al completo per la ripresa della preparazione in vista del match con l'Udinese di sabato per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A al San Paolo alle ore 20.45.

03/12/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI IL RECUPERO CONTRO LA TORRES
DIFFICILE TRASFERTA IN SARDEGNA PER LA SQUADRA DEL TECNICO SORRENTINO

I Napoli Calcio Femminile sarà impegnato domani (ore 14.30) nel recupero della settima giornata del campionato di serie A contro la Torres a Sassari. La partita era stata rinviata il mese scorso per gli impegni della formazione sarda in Champions League e rappresenta un impegno molto difficile per la squadra partenopea. A disposizione del tecnico, Corrado Sorrentino, non ci sarà il difensore Paola Di Marino, squalificata dopo l'ammonizione subita sabato scorso nella partita contro la Res Roma, e il terzino Emanuela Schioppo, che nello stesso incontro aveva subito un colpo alla caviglia destra e che è ancora in fase di recupero. "Andiamo in Sardegna con una formazione rimaneggiata – spiega il dg, Italo Palmieri -. Giocare contro la Torres è sempre difficile e farlo dopo soli tre giorni da un altro impegno lo è ancora di più. Proveremo a fare bene dando il massimo in campo e cercando di ottenere un risultato positivo nonostante le difficoltà". Torres-Napoli Cacio Femminile si giocherà domani, mercoledì 4 dicembre, allo stadio "Vanni Sanna" di Sassari alle ore 14.30.

04/12/2013

NAPOLI-ARSENAL, BIGLIETTI IN VENDITA. STASERA TERMINA LA PRELAZIONE

I biglietti per la gara Napoli–Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20,45 valida per il Group Stage di Champions League sono in vendita con le seguenti modalità: a) stasera alle ore 19 termina la prelazione per gli abbonati titolari di tessera del tifoso con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per oggi alle ore 19,00. b) Soni in vendita i posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) da domani, 5 dicembre, alle ore 10,00, la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 7 dicembre, alle ore 10,00, la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 9 dicembre, alle ore 10,00, la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Arsenal del 11 dicembre 2013 ore 20,45 sono: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 50 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

04/12/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON L'UDINESE

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese di sabato per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e seduta finalizzata al possesso palla. Successivamente il gruppo si è diciso in due parti: corsa e scarico per chi ha giocato con la Lazio, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico e ripetute di corsa. Proseguono nella tabella di lavoro personalizzato Mesto e Zuniga. Domani seduta mattutina.

04/12/2013

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI SU CANALE TEMATICO.
LA SOCIETA' SMENTISCE QUALSIASI ACCORDO CON L'EMITTENTE +N

Questo il testo del comunicato apparso sul sito Ufficiale della SSC Napoli: "La notizia che il Napoli utilizzerà da gennaio l'emittente +N come Canale ufficiale è destituita di ogni fondamento. La SSCN non ha alcuna trattativa in corso con emittenti televisive per la realizzazione di un canale tematico. Quando la Società azzurra deciderà di creare un Canale ufficiale, lo farà utilizzando proprie strutture."

05/12/2013

NAPOLI - UDINESE: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA GERVASONI

Sabato sera il Napoli affronterà l'Udinese al San Paolo, gara valevole come anticipo della 15° giornata del Campionato di Serie A.. Questi i precedenti tra le due formazioni. La gara, che inizierà alle 20,45, sarà diretta dal Sig. Gervasoni di Mantova I 35 confronti a Napoli: tra serie A, serie B e Coppa Italia 20 vittorie del Napoli 10 pareggi 5 vittorie dell'Udinese 56 gol del Napoli 37 gol dell'Udinese L'ultima vittoria del Napoli: 2-1 il 7 ottobre 2012 27' p.t. Hamsik (N), 43' p.t. Pinzi (U), 45' p.t. Pandev (N) L'ultimo pareggio: 0-0 il 19 settembre 2009 L'ultima vittoria dell'Udinese: 2-1 il 17 aprile 2011 10' s.t. Inler (U), 17' s.t. Denis (U), 50' s.t. Mascara (N) - ARBITRO - Andrea Gervasoni di Mantova, 38 anni, è all'ottava stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Livorno-Torino 1-1 del 23 dicembre 2006. Vanta 101 presenze in serie A e 37 in B SEDICI I PRECEDENTI CON IL NAPOLI sette vittorie, sette pareggi e due sconfitte Dieci in serie A: 2 settembre 2007: Udinese-Napoli 0-5 2 dicembre 2007: Atalanta-Napoli 5-1 27 febbraio 2008: Genoa-Napoli 2-0 29 ottobre 2008: Napoli-Reggina 3-0 31 gennaio 2009: Napoli-Udinese 2-2 29 agosto 2010: Fiorentina-Napoli 1-1 21 novembre 2010: Napoli-Bologna 4-1 25 marzo 2012: Napoli-Catania 2-2 16 settembre 2013: Napoli-Parma 3-1 13 gennaio 2013: Napoli-Palermo 3-0 Uno in serie B: 31 marzo 2007: Napoli-Bari 1-1 In più quattro in serie C1 ed uno in coppa Italia COSI' IN CARRIERA: 138 presenze (101 in A e 37 in B) 66 vittorie interne (il 47,8%) 45 pareggi (il 32,6%) 27 vittorie esterne (il 19,6%) 684 ammonizioni (quasi 5 partita) 49 espulsioni (circa una ogni 3 partite) 53 rigori (circa uno ogni 3 partite) 4.393 falli fischiati (circa 32 a partita)

05/12/2013

NAPOLI OPEN DAY FOR CHINESE MEDIA A CASTELVOLTURNO
UNA DELEGAZIONE DI GIORNALISTI CINESI HA VISITATO OGGI IL CENTRO TECNICO DEL NAPOLI

Napoli Open day for Chinese Media a Castelvolturno. Una delegazione di giornalisti cinesi ha visitato oggi il Centro Tecnico del Napoli. Presenti le più importanti testate ed emittenti orientali come Radio Cina Internazionale, CIBN, Cinitalia, Agenzia di stampa Nuova cine, Titan Media e Quotidiano del Popolo. I giornalisti hanno seguito l'allenamento mattutino della squadra e poi sono stati accolti in sede dall'Head of Operations azzurro Alessandro Formisano che in conferenza ha illustrato la genesi del nuovo Napoli di De Laurentiis, evidenziando l'escalation del Club dal punto di vista finanziario e la crescita del brand Napoli nel mondo, con occhio speciale alla incipiente sinergia che la Società azzurra sta incrementando con l'emisfero orientale attraverso il veicolo universale del calcio. "Il Napoli – ha detto Formisano – è stato riconosciuto tra i primi 20 Club europei secondo la classifica di Brand Finance con un incremento del 20 per cento solo nell'ultimo anno ed è l'unica squadra con un "brand value" in crescita negli ultimi tre anni. A questo va aggiunto che il Napoli è la quarta squadra italiana come bacino di utenza ma con una unicità di fidelizzazione legata al territorio oltre che alla passione. Testimonianza ne è il seguito televisivo e di pay per view con picchi di ascolto che arrivano fino a nove milioni di spettatori". "Abbiamo varie idee di collaborazione con il mondo cinese, ci piacerebbe rivestire un ruolo importante per lo sviluppo del calcio in Oriente. Il Presidente De Laurentiis è molto sensibile a questo progetto sinergico ed è un obiettivo che intendiamo perseguire in futuro". I media cinesi hanno poi incontrato Rafa Benitez e Gonzalo Higuain prima di chiudere la giornata a pranzo con i dirigenti azzurri.

05/12/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO. PALESTRA PER HAMSIK

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese di sabato per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e ampia seduta tattica. Successivamente esercitazioni tecniche e circuito finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitella a campo ridotto. Palestra per Hamsik. Proseguono nella tabella di lavoro personalizzato Mesto e Zuniga.

05/12/2013

REINA: MI PIACE LA GENTE DI NAPOLI. ALBIOL È FORTISSIMO

Il portiere del Napoli Pepe Reina è intervenuto in esclusiva ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli per un'intervista, della quale evidenziamo alcuni passaggi. "In questo momento pensiamo solo alla gara con l'Udinese che ha giocato benissimo a Torino e verrà a Napoli per riscattarsi dalla sconfitta. Benitez? Lo ritengo il mio padre sportivo, mi ha voluto al Liverpool e grazie a lui oggi sono qui a Napoli. Ai calciatori paice giocare in piazze esigenti, cosi' bisogna sempre essere pronti e dare il massimo. Oggi penso solo al Napoli ma so che a fine stagione dovro' tornare a Liverpool perche' sono in prestito. Di Napoli mi piace molto la gente. Qui la vita è simile al Sud della Spagna ed alla mia Cordoba. Sono rimasto molto impressionato da Albiol che vedevo solo in nazionale. Ma oggi, osservandolo quotidianamente, mi accorgo che è veramente forte ed importante per noi. Rafael? portiere completo, giovane ma già in possesso di una grande personalità. E' molto bravo tra i pali, ma anche con i piedi, penso che avrà un grande futuro."

05/12/2013

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER L'UDINESE. PALESTRA PER DI NATALE

La Prima Squadra ha sostenuto un singolo allenamento pomeridiano nella penultima giornata di lavoro in vista della trasferta di Napoli. La sessione è stata caratterizzata da riscaldamento, torelli,

esercitazioni sulla tattica e sulle palle inattive. Antonio di Natale ha svolto un lavoro mirato in palestra, mentre Muriel, Ranegie e Benussi hanno proseguito col programma di recupero dai rispettivi infortuni; fisioterapia per Igor Bubnjic. La seduta di rifinitura si svolgerà domani alle 15. Al termine dell'allenamento la squadra volerà verso Napoli.

06/12/2013

BENITEZ: VIETATO PENSARE ALL'ARSENAL, CONCENTRIAMOCI SULL'UDINESE

In vista del match contro l'Udinese, valevole per la quindicesima giornata del campionato di serie A, in programma sabato sera alle 20.45 allo stadio San Paolo, si è tenuta la conferenza stampa di Rafa Benitez. Nella sala stampa di Castelvolturno il tecnico ha rilasciato le seguenti dichiarazioni : "Gli infortuni di Zuniga e Mesto ci hanno privato di alternative importanti, ma se abbiamo subito più gol in queste ultime partite e' anche perché abbiamo affrontato squadre molto forti". "Hamsik e' in via di guarigione, non ci sarà con l'Udinese, e difficilmente recupererà per il match con l'Arsenal". "L'Udinese ha fatto una grande partita contro una squadra importante come la Juve, perciò dobbiamo stare attenti". "Arsenal, Inter? Una partita alla volta, sono tutte importanti, quella con gli inglesi più decisiva perché stabilirà se rimarremo in Champion's,ma la testa deve essere solo sull'Udinese". "Per arrivare ai nostri obiettivi dobbiamo migliorare, sia in campo che, se possibile, attraverso il calcio mercato. Siamo comunque molto competitivi per il campionato". " Reveillere adesso e' pronto, tre settimane fa non lo era. Adesso tocca a me scegliere". "Turn over? Vediamo, qualche giocatore ha dei problemini, deciderò domani". "Il gioco palleggiato e' nelle nostre corde, ma possiamo vincere anche difendendo forte e ripartendo in contropiede. A Roma il campo era in pessime condizioni e ci siano adattati". "Pandev sa sempre quel che deve fare quando e' in campo, lui è Higuain sono molto intelligenti e sanno posizionarsi al meglio". "Il 25% che manca lo raggiungeremo lavorando, tutto di può migliorare a livello di squadra, come intensità e come applicazione". "Giocare adesso tre volte al San Paolo sarà un vantaggio, la spinta dei tifosi ci aiuterà ad essere più intensi ma non dobbiamo perdere gli equilibri tattici e si deve attendere il momento giusto per colpire". "I nostri esterni fanno un lavoro fantastico, tra Mertens, Callejon e Insigne siamo coperti e sereni". "Quando si perde mi arrabbio, ma la squadra e' più pronta ad ascoltare gli errori dopo una vittoria". "Mi piace pubblicizzare Napoli, la giro e mi accorgo che è' fantastica". "I moduli non dicono nulla, il modo di giocare varia se fai stare la difesa alta, piuttosto che schiacciata. Noi comunque abbiamo quattro attaccanti". "Radisevic sta crescendo, lo seguo in allenamento e attendo che sia pronto per impegni così difficili come quelli che ci attendono".

07/12/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, TROPPO FORTE IL VERONA

Il Napoli Calcio Femminile non è riuscito a ripetere la prova di sabato scorso contro la Res Roma (vittoria 1-0) e contro una delle squadre più forti del campionato si è dovuto arrendere (1-5), nonostante una buona prova nella prima mezzora. La partita è iniziata in salita, con un gol di Napoli che ha deviato di testa da pochi passi un tiro sbagliato di una compagna dal limite dell'area. La reazione partenopea non si è fatta attendere e al 13' Valeria Pirone ha ottenuto il pari con una splendida punizione all'incrocio dei pali da venti metri. La gara è proseguita senza sussulti fino al 26', quando ancora Napoli ha deviato in mischia un pallone che si è insaccato alle spalle di Radu. Le veronesi hanno preso coraggio e hanno chiuso la gara con l'1-3 messo a segno al 30' da Mason con un tiro da fuori area e la quarta rete al 34' con un colpo di testa di Karlsson su un calcio d'angolo. Pirone al 35' ha provato a impensierire il portiere veneto con un colpo di testa centrale ma al 42' è arrivato il palo di Gabbiadini con un forte tiro dal limite dell'area. La ripresa ha regalato poche emozioni, con Kensbock che al 50' ha tirato alto dal limite dopo una punizione di Filippozzi e il Verona che ha messo a segno l'1-5 al 59' con un colpo di testa di Napoli. "Il Verona è una di quelle squadre che ha obiettivi diversi dai nostri – ha spiegato a fine partita il dg, Italo Palmieri -. Dobbiamo lasciare alle spalle questa prestazione e pensare da subito all'impegno contro l'Acese di mercoledì in Coppa Italia e allo scontro diretto di sabato prossimo, a Milano contro l'Inter". Lunedì sera, intanto, alle 21.30 da "Re Gusto" a via Martucci, sarà presentata ufficialmente la partnership con "We can dance", che seguirà il Napoli Calcio Femminile nel corso della stagione, con il conduttore, Dino Piacenti, che sarà anche lo speaker delle gare interne della formazione partenopea. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo mercoledì 11 dicembre allo stadio Collana (ore 14.30) contro l'Acese per gli ottavi di finale della Coppa Italia. Napoli Calcio Femminile-Verona 1-5 Napoli Calcio Femminile: Radu, Strisciante (46' Giuliano), Rapuano, Tagliaferri (46' Cuciniello), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Kensbock, Di Muro (59' Ascolese), Moraca, Pirone. A disp.: Sorbino, Schioppo, Di Maro, Diodato. All. Sorrentino Verona: Ohrstrom, Squizzato, Ledri, Belfanti (65' Marconi), Karlsson, Di Criscio (73' Baldo), Toselli, Gabbiadini (75' Arietti), Mason, Napoli, Lagonia. A disp.: Bianchi. All. Longega Arbitro: Zuffada (Sulmona) Marcatori: 8', 26', 59' Napoli, 13' Pirone, 30' Mason, 34' Karlsson Ammoniti: Di Muro (N)

07/12/2013

NAPOLI: CONFUSIONE ED ERRORI, L'UDINESE STRAPPA IL PAREGGIO.
INLER IMPACCIATO, INSIGNE MAI INCISIVO. NON BASTA UN GRANDE PANDEV PER BATTERE I FRIULANI

Con Rafael in porta (piccoli fastidi fisici per Reina) e Reveillere in difesa, Benitez rivolta per l'ennesima volta come un calzino la formazione, attingendo a tutta la rosa, come da sue abitudini consolidate. Ma le sorprese non sono finite, perché il Napoli inizia il match con una tattica attendista, quasi come per invitare l'Udinese a fare gioco e ad aprirsi. Una sorta di cavallo di Troia che sortisce gli effetti sperati, anche perché i friulani sfiorano in gol (grande parata di Rafael) e cominciano a sbilanciarsi. E il Napoli, così come aveva fatto a Roma, diventa letale e piazza in pochi secondi un devastante uno-due con Pandev. Geniale come sempre nelle conclusioni il macedone, delizioso nel confezionare l'assist del secondo gol Higuain, sempre prezioso anche nel lavoro per la squadra. Grave, però, la disattenzione all'ultimo secondo del primo tempo che porta al gol dell'Udinese, che accorcia le distanze con una deviazione maldestra di Fernandez che spiazza l'incolpevole Rafael. Nella ripresa il Napoli prova a chiudere i conti, e su una incursione di Maggio l'intervento in area di Gabriel Silva e' quantomeno sospetto, ma l'arbitro Gervasoni concede solo il calcio d'angolo. Non si contano le maglie dei partenopei tirate in area in ogni occasione da calcio piazzato, e viene naturale pensare che per molto meno gli azzurri furono puniti con un rigore concesso al Dortmund. Inler continua a soffrire in fase di impostazione, perde spesso palla e non riesce a fare gioco. Da un suo errore nasce il gol dell'Udinese, che incredibilmente trova il pari. Gravi però le mancanze del centrocampista svizzero, davvero l'ombra del grande giocatore che brillava ad Udine. La reazione del Napoli e' veemente, Higuain inventa una gran giocata e sul suo tiro, respinto dal portiere, si avventa Dzemaili che realizza gol del 3-2. Ma non è finita, e ancora sugli sviluppi di un calcio d'angolo arriva il nuovo pareggio friulano, stavolta con Basta. Troppi errori e poca personalità in qualche elemento, questi i 'mali' di questa squadra che fallisce ancora una volta l'impegno casalingo e perde contatto dalla Juventus, in maniera forse già irrimediabile.

08/12/2013

BENITEZ: ABBIAMO COMMESSO MOLTI ERRORI

Finisce in parità tra Napoli ed Udinese. Un 3-3 che lascia l'amari in bocca agli azzurri che hanno sempre condotto il match ma hanno commesso alcuni errori difensivi che hanno spianato la strada agli ospiti, bravi a capitalizzare le occasioni capitate. Nel dopo gara, come di consueto, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo commesso degli errori che non bisogna fare e comunque, la rete del 2-1 allo scadere del primo tempo ha sicurmente influito sul prosieguo della gara. Ma avevamo avuto la forza di fare anche il terzo gol e occorreva essere più attenti in fase di non possesso e soprattutto sulle palle inattive. Reina e Behrami avevano accusato qualche fastidio, per questo hanno giocato Rafael e Dzemaili. Cannavaro? Fernadez e Britos hanno alternato gare buone a cose meno buone. Ma non posso cambiare sempre la difesa, soprattutto non tanti uomini contemporaneamente . Finora abbiamo fatto una buona stagione. In campionato la Juve che ha la rosa più forte e la Roma vanno meglio ma anche in Champions non siamo andati male. Ho inserito Behrami al posto di Dzemaili che era ammonito per dare più sostanza al centrocampo. La gara con l'Arsenal sarà diversa e i tifosi sanno che dovranno essere al fianco della squadra. Dobbiamo imparare a gestire meglio le gare. Non è stato un problema di modulo stasera ma solo di errori individuali."

08/12/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO PER CHI NON HA GIOCATO CON L'UDINESE.
IL GRUPPO AL COMPLETO RIPRENDERA' DOMANI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Si sono allenati gli uomini che non hanno giocato con l'Udinese. Riscaldamento col pallone, esercizi e ripetute di corsa per Cannavaro, Uvini, Mertens, Radosevic e Duvan. Lavoro anche per Reveillere (unico ad aver giocato ieri dall'inizio) che ha svolto corsa leggera. Terapie e massaggio per Behrami e Reina. Il gruppo al completo riprenderà la preparazione domani in vista del match di Champions con l'Arsenal di mercoledì al San Paolo per l'ultima giornata del girone F.

08/12/2013

SERIE A: 15° GIORNATA, RISULTATI E CLASSIFICA

Questi i risultati delle gare giocate oggi, valevoli per la 15° giornata del Campionato di Serie A: Cagliari-Genoa 2-1 (Gilardino, doppietta di Sau), Sampdoria-Catania 2-0 (Eder, Gabbiadini), Sassuolo-Chievo 0-1 (Thereau), Torino-Lazio 1-0 (Glik), Verona-Atalanta 2-1 (Denis, Juanito Gomez, Jorginho r), Inter-Parma alle 20.45, Roma-Fiorentina 2-1(giocata alle 12.30) Ieri si sono disputate :Livorno-Milan 2-2, Napoli-Udinese 3-3. Venerdi si è giocata Bologna-Juventus 0-2 Stasera chiuderà la giornata Inter - Parma Questa la classifica: Juventus 40; Roma 37; Napoli 32; Inter e Fiorentina 27; Verona 25; Torino e Genoa 19; Milan e Cagliari 18; Atalanta, Lazio, Parma e Udinese 17; Chievo 15; Sassuolo e Sampdoria 14; Livorno 13; Bologna 12; Catania 9. Inter e Parma una partita in meno.

09/12/2013

NAPOLI: IL PROGETTO C'E', DIAMO IL GIUSTO TEMPO A RAFA

La vita è fatta di momenti. Ci sono quelli in cui va tutto bene, indipendentemente da quanto si possa fare ed altri dove, nonostante l'impegno profuso, tutto gira all'incontrario. E' bastato un pareggio interno con l'Udinese, invero rocambolesco e che ha lasciato l'amaro in bocca, per far si che si sollevassero alcuni interrogativi, all'indomani di una vittoria ottenuta a Roma con la Lazio e soprattutto prima di una gara determinante di Champions. Prima Premessa: Il Napoli, pur non avendo concesso granche'ai friulani non ha giocato bene o, per esprimere il concetto con più chiarezza, non si è ammirata la stessa squadra di inizio stagione, quella che faceva del possesso palla la sua forza, lavorava ai fianchi l'avversario prima di stenderlo al tappeto con le giocate illuminanti di Hamsik, Pandev, Higuain... Seconda premessa, essenziale: Stiamo parlando di una squadra che è al terzo posto in campionato e che ha finora disputato una Champions importante.. e non è cosa da poco. Terza premessa: Gli infortuni di Mesto, Zuniga ed Hamsik stanno incidendo, e non poco, nelle prestazioni della squadra. I due esterni sono finora quelli che si erano meglio disimpegnati, soprattutto in fase di non possesso. Il colombiano poi è una spina nel fianco degli avversari anche quando attacca sulla fascia, creando superiorità e conferendo profondità alla manovra. Di Hamsik ne dobbiamo parlare? Direi di no, conosciamo tutti il suo valore tecnico - tattico e la sua vena realizzativa. Vogliamo anche dire che Higuain per un periodo non è stato al meglio e che quando invece è al top ha dimostrato di essere un autentico fuoriclasse? Tutto cio' premesso e fatta salva l'idea di calcio di Benitez (per lui parla il curriculum vitae) va anche detto che in alcuni frangenti, non solo nella gara con l'Udinese, la squadra ha smarrito quell'equilibrio tattico che tutti avevamo con stupore ammirato fin dalle prime gare in campionato. I tanti gol subiti nelle ultime uscite? Vero, ci sono, ma nella maggioranza dei casi il Napoli si è fatto male da solo con errori individuali che hanno consentito agli avversari di trovare la rete. Naturalmente, al primo errore commesso, gli azzurri hanno

preso gol. Sembra quasi una maledizione, Dea Bendata dove sei?? The last but not the least, occorre anche evidenziare che in altri frangenti (leggasi ieri dopo il 3-2)forse una variante tattica allo schema iniziale si poteva anche provare, magari infoltendo il centrocampo per supportare l'azione di Inler e Dzemaili e contrastare la velocità degli avversari per tentare di "gestire" meglio il possesso palla (ma naturalmente la controprova non c'e') e di condurre in porto il risultato. Conclusioni: bisogna come sempre mantenere un sano equilibrio nei giudizi, senza andare prima sulla luna e poi ripiombare velocemente sulla terra. Il Napoli è una squadra in progress, il ciclo è appena iniziato e i risultati nel loro insieme sono senza dubbio molto positivi. Poi, fermo restando che qualche riflessione costruttiva va fatta,non bisogna dimenticare che ogni attività in fase di start up, puo' subire delle frenate, più o meno brusche, senza che si debbano aprire processi ogni volta. E' invece il momento di stringersi intorno alla squadra, perche' si è giunti ad un punto importante della stagione. Adesso c'e' la gara con l'Arsenal che è un primo crocevia, poi l'Inter ed il Cagliari prima della pausa che fungeranno da apripista alla sessione invernale del calciomercato dove, nei limiti di quello che lo stesso mercato saprà offire, si dovrà tentare di consegnare a Benitez almeno due/tre tasselli per completare e migliorare la rosa.

09/12/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER REINA E BEHRAMI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Champions con l'Arsenal di mercoledì al San Paolo per l'ultima giornata del girone F. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con ripetute ed esercitazioni atletiche. Differenziato e palestra per Reina e Behrami. Domani seduta mattutina.

09/12/2013

PRESENTATO IL CALENDARIO 2014 DELLA SSC NAPOLI

Nella splendida cornice della Stazione Marittima, ospite dalla MSC Crociere, la SSC Napoli ha pesentato il suo calendario 2014. Alla Società di navigazione è dedicato il primo mese, quello di Gennaio. Si consolida dunque il rapporto di partnership, fin da quando la compagnia è entrata a far parte del club azzurro in qualità di main Sponsor. Per la SSC Napoli erano presenti il Dott. Formisano, Head of Operations ed i calciatori Higuain, Maggio e Dzemaili. Per la MSC Crociere, il Dott. Leonardo Massa, Country Manager Mercato Italia Ha preso la parola il Dott. Formisano che ha ringraziato gli astanti e, mentre si apprestava ad iniziare la presentazione è stato interrotto da un simpatico siparietto. E' infatti entarto in scena lostorico magazziniere azzurro, Tommaso Starace con una macchinetta di caffe' ma è stato subito interrotto da Maggio che gli ha proposto di prepararlo, per il futuro, con la nuova macchinetta griffata Napoli, che cosi va ad arricchire il già ricco catalogo di prodotti brandizzati SSC Napoli. L'Head of Operations ha anche rivolto un appello ai tifosi azzurri affinche', in ocacsione della gara di mercoledi con l'Arsenal, mantengano un comportament corretto. Il San Paolo è diffidato, percio' niente fuochi, petrdi, e scale libere per consentire, in caso di necessità, di poter effettuare azioni di soccorso in tempi rapidissimi Il Dottor Formisano ha poi illustrato, con l'ausilio di un divertente ed accattivante filmato tutto quanto è stato meso in campo per la realizzazione del calendario, ispirato al modo della moda e del life style, con l'esaltazione e la valorizzazione dello stile italiano. Verranno distribuite 80.000 copie in collaborazione con il "Corriere dello Sport" , in tutte le edicole a partire dal 14 dicembre, a soli 8,99 euro più il costo del quotidiano, prezzo bloccato per il settimo anno consecutivo. Ma ci saranno anche 1.926 copiein Edizione Limitata con gli autografi di tutta la squadra al prezzo di 14,90 euro, distribuite presso il WeUfficiale del sito www.sscnapoli.it Ma le soprese non sono finite perche' da quest'anno il calendario diventa digitale, in versione speciale per Ipad. Anche il Dott. Massa ha ringraziato i presenti e si è detto soddisfatto della collaborazione con la SSC Napoli. Ha poi egli stesso chiuso i lavori, con un video meraviglioso che ha illustrato le potenzialità, gli obiettivi e le attività della MSC, sempre alla ricerca della migliore soluzione possibile per i clienti, che sono al centro del suo progetto commerciale, in continua e costante espansione Al termine della presentazione, c'e' stato anche lo spazio dedicato alle domande dei giornalisti presenti per tre azzurri presenti. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Dzemaili: Realizzare il calendario è stato oltremodo divertente, che ci ha consentito di conoscerci meglio anche fuori dal campo. Per quanto attiene alla Champions ed alla gara di mercoledi, non dimentichiamo che siamo capitati in un gruppo difficile ma la squadra sa il fatto suo. Con il Parma non abbiamo giocato bene, forse siamo un poco stanchi perche' abbiamo giocato molto ma abbiamo carattere e sappiamo come venir fuori da questo momento. Nei giudizi occorre equlibrio, non si puo' passare dall'esaltazione alla depressione. Maggio: e' il sesto calendario che faccio, un bel momento di condivisione con gli altri compagni. Sappiamo che mercoledì sarà una gara importante, giocare in casa e' sicuramente un vantaggio. Pensiamo prima a noi stessi e poi guardiamo il risultato di Marsiglia. Il campionato e' ancora lungo. Siamo un po' lontano dalla Juve ma sappiamo in cosa possiamo migliorare. Da qui al termine della stagione possono cambiare tante cose. Sono fiducioso per il prosieguo della stagione. Higuain: e' la prima volta per me che poso per un calendario. Esperienza gradevole. Per mercoledì penso che sarà una gara difficile ma dobbiamo essere convinti delle nostre forze. Possiamo vincere. Riguardo al campionato abbiamo perso molto punti in casa e non ce lo possiamo permettere però siamo all' inizio di un ciclo, con tanti giocatori nuovi. Sono tranquillo e fiducioso nella bontà del progetto. Sono felicissimo della mia venuta a Napoli.

09/12/2013

IN VENDITA I BIGLIETTI PER NAPOLI-INTER

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Inter, posticipo della 16esima giornata di Serie A al San Paolo di domenica 15 dicembre (ore 20,45). I tagliandi sono acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. I prezzi: Napoli- Inter TRIBUNA ONORE € 150,00 TRIBUNA POSILLIPO € 90,00 TRIBUNA NISIDA € 65,00 DISTINTI € 50,00 CURVE € 20,00

10/12/2013

NAPOLI: SI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DI HIGUAIN

Compleanno in casa azzurra. Il bomber Gonzalo Higuain compie 26 anni. Il Presidente De Laurentiis ha rivolto gli auguri al bomber con un tweet del quale vi ricordiamo il testo: "Auguri Pipita. A Napoli ai campioni regalano un affetto unico. Sanno sempre ricambiare. Lo farai anche tu per la gioia di un popolo" Anche la Redazione di Ginado News Magazine rivolge i migliori auguri al grande Gonzalo.

10/12/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA LA COPPA ITALIA CONTRO L'ACESE
ALLE 14.30 LA GARA DEGLI OTTAVI DI FINALE CONTRO LA SQUADRA SICILIANA

Ancora un impegno infrasettimanale per il Napoli Calcio Femminile. Dopo il recupero di campionato di mercoledì scorso a Sassari, la formazione allenata da Corrado Sorrentino sarà in campo anche domani (ore 14.30), questa volta allo stadio Collana, contro l'Acese per la gara degli ottavi di finale di Coppa Italia. Sarà una partita da non sottovalutare, contro un avversario che in serie B sta disputando un ottimo campionato, con il secondo posto alle spalle del Bari. Nella formazione siciliana ci saranno due ex, il centrocampista Roberta Giuliano e l'esterno d'attacco Veronica Privitera. Tra le napoletane saranno diverse le assenze e solo poco prima dell'incontro il tecnico potrà sciogliere i dubbi sulla formazione titolare: "Sarà una partita da giocare con molta attenzione – spiega Sorrentino -. Noi avremo diverse assenze e dovremo farci trascinare dalla voglia di riscatto dopo la prestazione negativa di sabato scorso contro il Verona. È l'occasione giusta e vogliamo sfruttarla per andare avanti in una competizione alla quale la società tiene molto". Napoli Calcio Femminile-Acese si giocherà domani, mercoledì 11 dicembre, allo stadio Collana del Vomero alle ore 14.30 (ingresso gratuito).

10/12/2013

BENITEZ: CON L'ARSENAL CI PROVEREMO FINO ALLA FINE

Conferenza stampa a Castelvolturno per Rafa Benitez e Goran Pandev alla vigilia della delicata sfida di Champions. Ultima gara del turno eliminatorio girone D. Per primo ha parlato Goran Pandev . Ecco quanto evidenziato dall'attaccante macedone, reduce dalla doppietta contro l'Udinese. Non hai mai fatto gol in Champions: " Speriamo per me è più importante il bene della squadra. Ci aspetta una partita difficile e speriamo di fare bene" "Noi siamo concentrati sul lavoro, stiamo preparando benissimo questa partita. Non ci interessa cosa succede all'esterno. Dobbiamo portare a casa i tre punti, fermo restando che stiamo giocando una buona Champions. Abbiamo 9 punti e non siamo ancora qualificati, ma vogliamo far contenti i nostri tifosi." Siamo concentratissimi Sicuramente giocare con un giocatore come Higuain è fondamentale, perché apre tanti spazi e gioca per la squadra e favorisce gli inserimenti. Non è importante chi fa gol ma è importante vincere la partita" "A Londra abbiamo preso subito gol e la partita si è messa un po' male. Vediamo se domani il portiere dell'Arsenal si lamenta di non aver preso gol. Speriamo di farne tanti." "Sicuramente la fiducia è molto importante per noi giocatori. Il mister ha dato fiducia a tutti . E' importante. Ora sto bene. La convinzione ti aiuta tanto. Sono felice, ma se passiamo il turno lo sarò ancora di più " L'Arsenal è una grandissima squadra. Sta facendo un buon campionato. Sono molto bravi. Ci hanno messo in difficoltà. Abbiamo già giocato due volte. Prima in amichevole giocando una buona gara. Poi in Champions abbiamo perso, ma speriamo di vincere domani." Dopo Pandev è il turno di Benitez. Ecco quanto dichiartato dall'allenatore partenopeo: "Le critiche non mi condizionano, preferisco che se ne parli bene. Sono anni che facciamo il nostro meglio Dobbiamo dare sempre il 100% per i nostri tifosi e spero che alla fine saranno contenti. " "Loro sono una squadra che hanno tanta qualità, sono bravi nelle ripartenze. Io conosco Arsene Wenger. Gli piace fare il palleggio, ma sono bravi a ripartire. Dobbiamo fare bene contro una squadra fortissima." "Sono molto contento di essere qua e di giocare a grandi livelli. Abbiamo avuto la sfortuna di capitare insieme all'Arsenal e al Dortmund. Ma abbiamo fatto bene e continuiamo a farlo." Occhio al Marsiglia: "Adesso è facile perché abbiamo la possibilità di sapere cosa succede nell'altra partita, ma solo per noi. Se vogliamo vincere dobbiamo fare il primo gol, poi il secondo, e poi provare a fare il terzo. Ma se loro segnano ne dobbiamo fare un altro. Noi abbiamo fiducia di noi stessi e ci proviamo" Wenger? Nel calcio moderno tutti conosciamo gli altri. Sappiamo più o meno. Arsene, che ho detto tante volte puo' essere il migliore allenatore della premier, ha fiducia nella sua squadra. Lui sarà di sicuro preoccupato della sua squadra e cercare di sapere quali punti deboli hanno loro" Sul cambio di modulo. Il tecnico racconta una breve storia e poi commenta: "Decidiamo noi cosa fare perché siamo consapevoli dei nostri mezzi. " Il Pubblico: "Per tutti i tifosi del Napoli è un orgoglio giocare in Champions. Abbiamo fatto bene e continueremo a farlo. E avere nostri tifosi al nostro fianco sarà importante per noi." "Behrami si è allenato oggi, Reina ha fatto lavoro differenziato e valuteremo domani. Per il ritiro, qualche volta è utile, ma se sei lontano dalla tua famiglia sei triste. Non c'è una regola. Noi abbiamo fatto il ritiro o non l'abbiamo fatto è andata bene. " " Quando si giocano due partite alla settimana può succedere di non essere al top. Siamo delusi per come abbiamo preso gol e per il pareggio con l'Udinese. Ora dobbiamo giocare subito i giocatori vogliono riscattarsidi ed è molto positivo per noi. La squadra si allena benissimo. Questo è un messaggio per i tifosi. I giocatori danno il 100%, e di sicuro sarà cosi' anche in campo, sperando di avere un buon risultato."

11/12/2013

NAPOLI-ARSENAL, BIGLIETTI IN VENDITA. POTENZIATO IL SERVIZIO METROPOLITANO

Più treni metropolitani sulla Linea 2 in occasione dell'incontro di calcio Napoli – Arsenal, in programma allo stadio San Paolo di Fuorigrotta alle 20.45. Il potenziamento del servizio è stato disposto da Trenitalia in seguito agli accordi con Prefettura e Regione Campania per disciplinare i provvedimenti da adottare in occasione dell' importante evento sportivo. Al ermine della partita i viaggiatori potranno utilizzare i treni che partiranno dalla stazione di Campi Flegrei ogni 10 minuti in direzione Piazza Garibaldi. Un altro convoglio sarà disponibile per i collegamenti verso Pozzuoli. I biglietti di viaggio saranno controllati da personale Trenitalia in corrispondenza dei varchi di accesso all'atrio di stazione. Saranno ammessi a bordo treno esclusivamente i passeggeri muniti di regolare titolo

di viaggio, acquistabile anche agli sportelli della biglietteria di Napoli Campi Flegrei, che resterà aperta. Personale di Protezione Aziendale, avvalendosi della collaborazione di agenti Polfer, provvederà anche a disciplinare i flussi dei viaggiatori nel dopogara, indirizzandoli verso le metropolitane in partenza. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 22.30. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Arsenal di stasera sono: Tribuna d' Onore € 180 Tribuna Posillipo intero € 120€ / ridotto 95€ Tribuna Nisida intero € 65€ / ridotto 50€ Tribuna Family Adulto € 30/ minore € 10 Distinti € 50 Curva € 30 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

11/12/2013

PRIMAVERA, NAPOLI-ARSENAL 2-1

"E' un'impresa che resterà nella storia". Giampero Saurini non trattiene l'emozione, ha pianto abbracciato ai suoi ragazzi alla fine del successo strepitoso del Napoli con l'Arsenal che è valsa la qualificazione agli ottavi di Youth League. Il tecnico della Primavera è emozionato e felicisssimo... "Abbiamo fatto qualcosa di straordinario, oltre ogni immaginazione. Sono orgoglioso e fiero di essere l'allenatore di questi ragazzi. E' stata la vittoria del gruppo e di un progetto che è partito da anni e che ci ha portato l'anno scorso alla finale di Coppa Italia e oggi a superare il girone di Youth League". "Oggi abbiamo vinto con organizzazione, dedizione e qualcosa in più che è venuta dal cuore. Dopo pochi minuti si è infortunato il nostro centrale difensivo ma nonostante tutto ci siamo sacrificati e abbiamo lottato con grandissima forza. Ho detto ai ragazzi: giochiamocela da napoletani veri! E loro lo hanno fatto. Li ringrazio per questa fantastica vittoria". Adesso l'avventura in Europa continua..."Sì, ora viene il bello. Siamo tra le regine d'Europa e possiamo essere la mina vagante. E' un segnale importante che tutto il settore giovanile e la Società sta dando per aver tracciato un progetto di crescita del nostro vivaio che sta portando grandissimi risultati. Adesso giocheremo in campionato con la Roma e dopo consentiteci di fare una piccola festa per questa impresa che resterà nella storia azzurra"

11/12/2013

NAPOLI, CHE BEFFA. NON BASTA BATTERE L'ARSENAL, AZZURRI ELIMINATI CON 12 PUNTI!

Un grande Napoli stende l'Arsenal al San Paolo per 2-0 ma a causa della concomitante vittoria del Borussia Dortmund, esce dalla Champions. Un'eliminazione bruciante, che ha il sapore della beffa e, comunque, gli uomini di Benitez lasciano la competizione a testa altissima e dopo aver disputato il più bel match della stagione. Al cospetto di circa 34.000 spettatori, il Napoli ha avuto un ottimo approccio al match, stringendo subito alle corde i Gunners e sfiorando almeno in un paio di circstanze la rete del vantaggio, prima con Pandev e poi con Higuain. Ma anche Callejon si è fatto vivo con un tiro dalla distanza e Maggio non ha sfruttato una buona occasione conseguente ad un suo inserimento sull'out destro. E l'Arsenal? poco o nulla, solo un tiro di Giroud per riscaldare Rafael, ancora titolare al posto di Reina, alle prese con un risentimento muscolare. Un bel Napoll quindi nei primi 45 minuti, ben messo in campo, corto e compatto ma anche determinato nel pressare alto per non far ragionare il più tecnico centrocampo degli inglesi, orchestrato dal bravo Arteta. Nella ripresa gli azzurri continuano a spingere sull'acceleratore alla ricerca del gol del vantaggio. Benitez inserisce anche Insigne al posto di Pandev e Lorenzo, appena entrato, regala un assist al bacio ad Armero che tutto solo in area sciupa una clamorosa occasione calciando tra le mani di Szczensny. Qualche minuto dopo è Callejon a calciare a lato dopo una bella azione in ripartenza, con assist di Dzemaili. E finalmente la pressione degli azzurri trova il meritato premio: il gol di bomber Higuain al 29°. Una perla dell'argentino che riceve palla al limite dell'area, spalle alla porta, si libera di Mertesacker e con un sinistro fulmina il portiere avversario. Esplode il San Paolo e dopo pochi minuti, Arteta si fa ammonire per la seconda volta e viene espulso. Negli ultimi minuti purtroppo arriva la notizia che il Borussia, fortunosamente, è riuscito a pareggiare a Marsiglia e questo per gli azzurri significa uscire dalla Champions, ma a testa altissima, dopo aver disputato un grande girone di qualificazione. Nonostante tutto, il Napoli trova la forza di spingere ancora e realizza il gol del 2-0 con uno strepitoso pallonetto di Callejon. Uscire con 12 punti è più di una beffa

12/12/2013

HIGUAIN: E' INCREDIBILE, MERITAVAMO DI PASSARE IL TURNO
LA RABBIA DEL PIPITA: MAI VISTA UNA SQUADRA ELIMINATA CON 12 PUNTI. FERNANDEZ: ASSURDO USCIRE COSI'

La rabbia del Pipita: Mai vista una squadra eliminata con 12 punti. Fernandez: Assurdo uscire cosi' "E' incredibile, io non ci posso credere...". Gonzalo Higuain ha pianto dopo Napoli-Arsenal. Un suo splendido gol ha dato al Napoli la qualificazione fino quasi al 90esimo. Poi il gol del Borussia a Marsiglia ha riempito d'amarezza il San Paolo ed il Pipita... "Essere eliminati così è qualcosa di assurdo. Nessuno ha fatto 12 punti negli altri gironi eppure si sono qualificati. Noi abbiamo disputato una bellissima Champions e meritavamo di passare il turno". "E' la prima volta che capita una cosa simile. Davvero incredibile. Però la squadra ha dimostrato il suo valore e adesso vogliamo proseguire così. Adesso ci concentreremo sul campionato e poi ci sarà l'avventura in Europa League a febbraio". Stessa incredulità del Pipita quella di Federico Fernandez: "Uscire così è assurdo. Sapevamo quanto fosse duro affrontare l'Arsenal ed abbiamo vinto con merito. Stasera siamo stati quasi perfetti e abbiamo meritato il successo" "Abbiamo giocato una partita eccezionale e per quello dimostrato in questa Champions avremmo dovuto superare il turno. Una combinazione di risultati assurda ci ha eliminati. Comunque siamo consapevoli del nostro valore e questa partita dovrà darci ancora tanta forza per il futuro"

12/12/2013

BENITEZ: ORGOGLIOSO DELLA MIA SQUADRA
IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO DIMOSTRATO CHE LA STRADA E' QUELLA GIUSTA, PARTITA FANTASTICA

"Siamo orgogliosi tutti di questo Napoli". Rafa Benitez è soddisfatto e stempera l'amarezza di una qualificazione che avrebbe ampiamente meritato con l'aspetto positivo della avventura Champions. Napoli che chiude con 12 punti e che ha battuto al San Paolo Borussia, Marsiglia ed Arsenal... "Credo che oggi abbiamo dimostrato che questa è la strada giusta. Dobbiamo essere fieri e soddisfatti di ciò che ha fatto il Napoli stasera, noi e tutti i tifosi che ci hanno apllaudito. Forse se avessimo segnato prima potevamo provare il clamoroso 3-0, ma questo non si può dire perché stasera la squadra è stata fantastica" "Abbiamo disputato un'ottima Champions e stiamo disputando un campionato positivo. Siamo all'inizio, con giocatori nuovi ed un nuovo allenatore, e già stiamo ottenendo risultati eccellenti. Noi vogliamo essere al top in Italia ed in Europa, non vincere qualcosa ogni 25 anni, ma rimanere nel tempo a grandi livelli. Questa crescita deve essere costante nel tempo ed io insieme alla Società abbiamo un progetto importante". Napoli che giocherà in Europa League, il palcoscenico internazionale non è chiuso... "L'Europa League è una competizione difficile e lunga. Io l'ho vinta due volte e so quanto sia dura, ma adesso pensiamo al campionato, ne riparleremo a febbraio".

12/12/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter di domenica per il posticipo della 16esima giornata di Serie A. Las quadra si è divisa in due gruppi. Scarico e lavoro specifico per chi ha giocato con l'Arsenal, gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella a campo ridotto. Domani seduta mattutina.

13/12/2013

NAPOLI-INTER, I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO TAGLIAVENTO DI TERNI

Domenica sera al San Paolo il Napoli affronta l'Inter, posticipo di giornata, con inzio alle ore 20,45. Arbitro del match, il Sig. Tagliavento di Terni. Questi i precedenti tra le due squadre LE 75 PARTITE tra serie A e Coppa Italia 35 vittorie del Napoli 21 pareggi 19 vittorie dell'Inter 88 gol del Napoli 72 gol dell'Inter L'ultima vittoria del Napoli: 3-1 il 5 maggio 2013 3' p.t. , 32' p.t. (rig) e 33' s.t. Cavani (N), 21' p.t. Alvarez (I) L'ultimo pareggio: 1-1 il 15 maggio 2011 15' p.t. Eto'o (I), 46' p.t. Zuniga (N) L'ultima vittoria dell'Inter: 0-2 il 18 ottobre 1997 9' p.t. Galante (I), 24' s.t. Turrini (autogol) (N) - L'ARBITRO - Paolo Tagliavento di Terni, 41 anni, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Chievo-Bologna 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 148 presenze in serie A e 78 in B I TREDICI PRECEDENTI CON IL NAPOLI: Sei vittorie, cinque pareggi e due sconfitte 7 dicembre 2003: Venezia-Napoli 0-0 13 ottobre 2006: Vicenza-Napoli 1-1 20 ottobre 2007: Roma-Napoli 4-4 14 settembre 2008: Napoli-Fiorentina 2-1 5 aprile 2009: Sampdoria-Napoli 2-2 13 settembre 2009: Genoa-Napoli 4-1 3 ottobre 2010: Napoli-Roma 2-0 17 aprile 2011: Napoli-Udinese 1-2 18 settembre 2011: Napoli-Milan 3-1 6 novembre 2011: Napoli-Juventus 3-3 25 aprile 2012: Lecce-Napoli 0-2 30 settembre 2012: Sampdoria-Napoli 0-1 6 gennaio 2013: Napoli-Roma 4-1 COSI' IN CARRIERA: 226 presenze (148 in A e 78 in B) 108 vittorie interne (il 47,8%) 58 pareggi (il 25,7%) 60 vittorie esterne (il 26,5%) 1.114 ammonizioni (quasi 5 a partita) 80 espulsioni (circa una ogni tre partite) 106 rigori (quasi uno ogni due partite) 7.614 falli fischiati (circa 34 a partita)

13/12/2013

CAGLIARI-NAPOLI, BIGLIETTI I VENDITA DA LUNEDÌ

Da lunedì 16 dicembre alle ore 16 saranno in vendita i biglietti per Cagliari-Napoli, anticipo della 16esima giornata di Serie A di sabato 21 dicembre. I tagliandi si potranno acquistare attraverso il circuito Lottomatica: http://www.listicket.it/puntivendita/index.php?idOrganizzazione=436&idCanale=1 La vendita è riservata ai possessori della Tessera del Tifoso. Il prezzo del biglietto è di 13 euro. La vendita terminerà alle ore 19 di sabato 20 dicembre, o ad esaurimento scorte.

13/12/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter di domenica per il posticipo della 16esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento atletico e successivamente una lunga seduta tattica finalizzata al possesso palla. Chiusura con schemi, cross e tiri in porta. Domani seduta mattutina.

13/12/2013

ANCHE IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE SFIDA L'INTER
DOMANI ALLE 14.30 LA SQUADRA NAPOLETANA SARÀ IN TRASFERTA A MILANO

Anche il calcio in rosa presenta una sfida tra Napoli e Inter nel fine settimana. Domani, alle 14.30, la squadra allenata da Corrado Sorrentino farà visita alla formazione nerazzurra a Milano, per la gara valida per la dodicesima giornata della serie A. Sarà uno scontro diretto, tra due formazioni che stanno provando a raccogliere punti per uscire dalla zona calda della classifica e risalire posizioni. Si preannuncia, quindi, una partita molto difficile per le "tartarughine", che avranno di fronte anche una ex, Elisa Lecce. A disposizione di Sorrentino potrebbero mancare Paola Di Marino ed Emanuela Schioppo, alle prese con problemi fisici che saranno valutati solo poco prima dell'incontro. "La prossima settimana potrebbero esserci novità – spiega il dg, Italo Palmieri -. Al momento puntiamo molto sulla voglia di riscatto del gruppo dopo le ultime due sconfitte. La squadra vive un momento altalenante, in cui ha alternato buone prove a partite in cui alcuni episodi sfortunati hanno indirizzato le gare. Speriamo che a Milano cambi il vento e riusciamo a conquistare punti importanti per la classifica". Inter-Napoli Calcio Femminile si giocherà domani, sabato 14 dicembre, allo stadio Gianni Brera di Pero, alle ore 14.30.

14/12/2013

OGGI È IL COMPLEANNO DI ZUNIGA: GLI AUGURI DELLA NOSTRA REDAZIONE

Compleanno in casa azzurra. Oggi Camilo Zuniga compie 28 anni. All"esterno colombiano gli auguri della Redazione di Napoleggiamo.

14/12/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER L'INTER

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter di domenica per il posticipo della 16esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento atletico e successivamente seduta tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Armero, Bariti, Reveillere, Uvini, Behrami, Dzemaili, Inler, Maggio, Radosevic, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

14/12/2013

BENITEZ: IN CAMPO CON LA STESSA INTENSITÀ VISTA CON L'ARSENAL

Nell'immediata vigilia di Napoli - Inter, gara in programma domani sera al San Paolo con inizio alle 20,45, ha parlato in conferenza stampa Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Domani sarà una partita difficile, mi interessa solo che i tifosi appoggino il Napoli. Mi interessa vincere perche cosi possiamo allungare proprio sui nerazzurri. Pandev, Behrami e Reina hanno fatto un lavoro specifico, vedremo domani quali saranno le condizioni e decideremo sul loro utilizzo. Sappiamo che mantenere il livello di intensità visto con l'Arsenal non sarà semplice anche perche' di fronte avremo una formazione con giocatori tecnici e fisicamente forti. Non credo che ci sia differenza tra il nostro atteggiamento in Champions e in Campionato. Abbiamo fatto bene in entrambe le competizioni. La nostra idea è quella di vedere in campo una squadra sempre con la stessa intensità e concentrazione. Con l'Arsenal, a livello tattico, rispetto all altra gare non è cambiato molto. La differenza si è vista in termini di concentrazione e attenzione. Con l'Inter è uno scontro diretto. Loro hanno solo una partita a settimana e quindi puntano al campionato. Vincere per noi sarebbe importantissimo. Nonostante la grande partita con gli inglesi, oggi i ragazzi mi sono sembrati in forma dal punto di vista atletico, vedremo domani. Con l'Arsenal abbiamo giocato anche sfruttando i lanci lunghi perche loro avevano una difesa molto alta. Zuniga sta svolgendo un lavoro specifico, cosi come per Hamsik ma i due non saranno disponibili per la gara di domani. Pandev è disponibile, ma Dzemailiè pronto anche per giocare in quella posizione, lui è bravo anche nella conclusione dalla distanza. Mazzarri, insieme alla Società ed ai giuocatori, ha fatto un grandissimo lavoro e per qusto lo dobbiamo ringraziare. Poi le strade si sono divise, adesso c'e' un gruppo nuovo, un allenatore nuovo e quindi bisogna solo guardare avanti."

14/12/2013

MAZZARRI: ALL'INTER C'È SINTONIA
'IL RITORNO A NAPOLI? QUATTRO ANNI NON SI DIMENTICANO. LE PERSONE INTELLIGENTI ED EQUILIBRATE PENSO CHE SAPPIANO RICONOSCERE MERITI E DEMERITI'

"Quattro anni non si dimenticano, sono stati belli ed intensi, ma in questo momento la mia testa è al preparare al meglio i miei ragazzi, che siano coscienti di quanto potrà succedere domani. Cercherò di dare più input possibili ai miei, conosciamo la forza del Napoli", sottolinea nel corso della conferenza stampa Walter Mazzarri. "Abbiamo fatto degli errori nelle ultime partite, soprattutto nell'ultima, ma abbiamo lavorato tanto in questa settimana - spiega il tecnico -. Credo di aver fatto un buon lavoro insieme ai ragazzi, mi aspetto di vedere tante cose migliori domani". Ma quale sarà l'accoglienza riservata a Mazzarri dal San Paolo? "Le persone intelligenti ed equilibrate penso che sappiano riconoscere i meriti delle persone. Tutte le tifoserie mi hanno sempre voluto bene, vuol dire che i tifosi percepiscono cosa fa un professionista per la squadra. Tutte le tifoserie devono rispettare quella che è la scelta che uno fa alla fine di un mandato. Non faccio previsioni, accetto quello che accadrà". Al tecnico, alla luce di quanto scritto su alcuni quotidiani, viene poi chiesto se percepisca una rottura in Società e quale sia il suo commento sull'ipotesi De Boer in nerazzurro: "Sono tredici anni che faccio l'allenatore a certi livelli, secondo me sono tutti discorsi abbastanza improbabili questi, non esistono, io non ho percepito nulla di ciò, io ho sentito assolutamente il contrario. Mi sembrano cose atte a cercare di creare problemi dentro al nostro staff. Il mio dovere sarà di non ascoltare niente e nessuno, siamo concentrati a fare bene sul campo. All'interno c'è grande sintonia. E l'Inter, tra l'altro, sta facendo oltre le migliori aspettative. Ci sono anche mancati dei punti, alcuni meritatamente altri no, ma a livello generale stiamo facendo un percorso importante. Ricordiamoci che per noi questo è un anno zero. Vi voglio raccontare un aneddoto: appena arrivato a Milano, ad agosto, un giorno - anche se io esco poco - ero fuori e i tifosi che mi fermavano mi chiedevano di riportare l'Inter in Europa. In questo momento noi siamo già piazzati per un posto in Europa mentre i tifosi me lo chiedevano al tempo quasi come se fosse impossibile... Io dico ai ragazzi che non ci dobbiamo accontentare e cercare di arrivare il più in alto possibile, ma non dimentichiamoci da dove partiamo. Anche altre squadre blasonate hanno avuto degli anni zero. Anche il Barcellona, per citarne una: ci fu un momento in cui partirono da zero, investendo sui giovani, poi il tempo ha dato loro ragione. Io sono un uomo di fatti e di poche parole, non mi piace parlare tanto e mi piacerebbe che voi stessi giudicaste in base al campo, in base al rapporto tra il rendimento e quello che il valore della squadra. Questo invece spesso è il mondo del 'così è se vi pare', si può dire, si può fare, si può inventare".

15/12/2013

IL NAPOLI VOLA NEL RANKING UEFA

Il Napoli vola nel ranking Uefa. Lo straordinario cammino in Champions, con 4 vittorie su 6 partite nel girone più difficile della storia della competizione, fanno volare il Napoli nel ranking Uefa. Gli azzurri sono al 18esimo posto nel Ranking aggiornato al 13 dicembre 2013, seconda squadra italiana in classifica dopo il Milan 13esimo. Il Napoli precede la Fiorentina (20), Lazio (31) e Juventus (32). Nelle prime posizioni il Real Madrid, l'Atletico Madrid, Manchester United e Manchester City. L'Arsenal è al settimo posto, il Borussia al nono.

15/12/2013

NAPOLI CHAMPAGNE, INTER PRIMA UBRIACATA E POI ASFALTATA.

E' bastato vedere le squadre sulle scale al momento di entrare in campo per leggere negli occhi dei calciatori azzurri la giusta aggressività, quella che serviva per ristabilire la legge del San Paolo e per eliminare dalla corsa al vertice un'altra avversaria. Perfetta la lettura del match da parte di Benitez, che a causa degli infortuni ha dovuto fare di necessità virtù. Fuori anche Behrami e Reina, Rafa si affida a Inler e Rafael, e preferisce Reveillere ad Armero. L'inter si schiera con un copertissimo 3-6-1, con il solo Palacio in attacco e tanta densità a centrocampo. Il Napoli domina quando ha la palla e offre spettacolo con i suoi finissimi dicitori, ma fa fatica in copertura, per l'evidente inferiorità numerica a centrocampo. Higuain sblocca il risultato con un sinistro al volo di rara bellezza, ma la replica interista non si fa attendere troppo e Cambiasso, incredibilmente solo, agguanta il pareggio. Ma gli azzurri ripartono a testa bassa e con un micidiale uno-due vanno a bersaglio prima con Mertens e poi con Dzemaili. La partita sembra in discesa, ma un'amnesia difensiva concede a Nagatomo una facile chanche che l'esterno interista non fallisce, e così si va a riposo sul 3-2. Nella ripresa, però, Rafa Benitez fa due capolavori tattici. Prima sposta Callejon al centro e lo manda sulle tracce di Cambiasso, elemento determinante nella costruzione della manovra avversaria, poi lo invita a giocare da centravanti dopo la sostituzione di Higuain, e l'ex Real va ancora una volta a bersaglio, chiudendo di fatto la contesa. In verità il Napoli potrebbe fare anche il quinto gol, ma Pandev, appena entrato, è bravissimo nel procurarsi un rigore, ma meno fortunato nel tentativo di trasformazione, con il bravo Handanovic che, proteso in tuffo alla sua sinistra, gli devia la conclusione in calcio d'angolo. Napoli spettacolare, e sembra ormai chiaro che questa squadra, quando avrà recuperato giocatori importantissimi come Zuniga e Hamisk potrà fare ancora meglio. Considerazione finale sullo 'spettro' Champion's: il Napoli ha messo alle spalle l'amarezza per l'eliminazione, ha corso più dell'Inter (che le coppe le guarda in Tv) e grazie allo straordinario lavoro di Benitez e della squadra ha dimostrato che essere competitivi in una manifestazione non significa rinunciare alle altre.

16/12/2013

UN GRANDE NAPOLI VINCE LA SFIDA CON L'INTER. AL SAN PAOLO FINISCE 4-2 PER GLI AZZURRI

Archiviata l'amarezza per l'eliminazione nei minuti finali in Champions League il Napoli doveva dare una risposta ai suoi tifosi per restare nelle zone alte della classifica. Gli azzurri di Benitez mandano un segnale importante al campionato battendo con un secco 4 a 2 l'Inter dell'ex azzurro Mazzarri. Passano pochi minuti ed il Pipita Higuain porta in vantaggio gli azzurri. L'Inter reagisce e trova il pareggio con Cambiasso. L'Inter tiene bene la palla ma le ripartenze azzurre sono ancora una volta micidiali ed in pochi minuti il Napoli si porta sul 3 a 1 con i gol di Mertens e Dzemaili. Nei minuti finali della prima frazione arriva il gol di Nagatomo che firma il 3 a 2. Nella ripresa i nerazzurri ci provano senza trovare il gol del pari. Arriva poi l'espulsione di Alvarez per doppia ammonizione dopo un fallo di mano. Con l'uomo in più i partenopei controllano la situazione e nel finale Callejon realizza il gol della sicurezza. Quasi allo scadere della partita, i padroni di casa hanno anche l'occasione di siglare la quinta rete ma Pandev, appena entrato in campo, si fa respingere il rigore da Handanovic. Una vittoria importante per il Napoli che in giornata attenderà l'esito

del sorteggio di Nyon per scoprire l'avversaria di Europa League. Sabato prossima ultima sfida del 2013 con il Cagliari cercando di chiudere l'anno nel migliore dei modi e restare aggrappati alla testa della classifica.

16/12/2013

POKER NAPOLI: INTER DI MAZZARRI KO AL SAN PAOLO

Tre punti importanti in una notte attesissima. Il Napoli al San Paolo supera 4-2 l'Inter dell'ex Walter Mazzarri e consolida il terzo posto. Un match atteso da mesi, vinto largamente dagli azzurri, che reagiscono alla grande all'eliminazione in champions e , pur rischiando qualcosa, vincono una partita importante per il campionato, regalando un dispiacere all'ex tecnico azzurro. La partita: Napoli in campo con Rafael tra i pali, Reveillére sulla linea difensiva con Albiol e Fernandez centrali e Maggio con la fascia di capitano per l'assenza di Hamsik. In mediana Inler e Dzemaili. In attacco a sostegno di Higuain Benitez chiera il trio composto da Insigne, Callejon e Mertens. Mazzarri, al ritorno al San Paolo da avversario schiera in difesa gli ex Campagnaro e Rolando, in attacco c'é Palacio. Gara subito vivace in avvio. Il Napoli parte con un buon pressing alto, costringendo l'Inter a rimanere in difesa, e al 9' gli azzurri passano subito: Higuain, raccoglie la corta respinta di Nagatomo su un lancio di Inler, e con un bel tiro al volo batte Handanovic per l'1-0 facendo esplodere il San Paolo. Inmediata la reazione dell'Inter: i nerazzurri cercano il pareggio , prima con Nagatomo, e poi con Guarino, che al 22' ci prova con un tiro dalla distanza di poco alto. Al 25' azzurri vicinissimi al raddoppio. Assist di Higuain per Insigne, e botta immediata del piccolo attaccante azzurro che impatta sulla traversa. Il Napoli fallisce l'occasione del raddoppio e l'Inter ne approfitta pareggiare il conto: 35' , Cross di Guarino dalla destra, velo di Palacio e conclusione dal limite di Cambiasso che sorprende Rafael firmando l'1-1. Tutto da rifare per gli azzurri. la squadra di Benitez però! non perde tempo! e dopo appena 4 minuti si riporta in vantaggio!!! 39' lancio di Higuain per Dzemaili, lo svizzero supera Ranocchia, difende palla e serve Mertens, che dal limite fulmina Handanovic con un destro che non lascia scampo al portiere nerazzurro. 2-1 Napoli. Gli azzurri si riportano in vantaggio, e dopo due minuti, arriva anche il tris: minuto 42': tiro da fuori di Mertens! respinta corta di Handanovic, e tap-in vincente di Dzemaili, che da un passo firma il 3-1 facile facile. Inter ko? Nemmeno per sogno. Il Napoli si rilassa nel finale di tempo e lascia spazio all'Inter, che al 47' accorcia nuovamente con Nagatomo, che aggancia il tiro-cross di Guarin e da due passi batte Rafael per il 2-3 che tiene in corsa l'Inter. Termina così il primo tempo, con il vantaggio del Napoli per 3-2. Gol ed emozioni nei primi 45 minuti. Nella ripresa la gara é subito vivace. Gli azzurri ci provano subito, prima con Higuain , ben fermato da Rolando, e poi di nuovo con Insigne che aggira la difesa e cerca la porta dopo un lancio millimetrico di Higuain: Handanovic attento. Al 14' azzurri vicini al quarto gol: Callejon dal limite cerca l'angolo, tiro leggermente deviato da Campagnaro! che termina a lato di pochissimo. Al 22' é l'Inter a sfiorare il pareggio. Bella azione di Palacio, suggerimento per Guarin e conclusione a tu per tu con Rafael che respinge miracolosamente salvando la porta del Napoli Al 28' l'Inter resta in dieci uomini per l'espulsione di Alvarez. Fallo di mano del centrocampista dell'Inter e seconda ammonizione che vale il rosso. Il Napoli al 32' é costretto a rinunciare a Higuain. L'argentino esce per infortunio. Al suo posto Benitez manda in campo Behrami. Dzemaili avanza nella linea a tre e Callejon va a fare la punta. La mossa si dimostra azzeccata al 36' quando Insigne se ne va via sulla sinistra, cerca un diagonale che diventa un passaggio delizioso per lo spagnolo, che da due passi firma il 4-2. Ottava rete in campionato per l'ex giocatore del Real Madrid. San Paolo in delirio dopo il quarto gol azzurro. Il risultato rischia di diventare ancora più rotondo al 47' quando Pandev viene atterrato in area da Ranocchia rimediando un calcio di rigore. Dal dischetto si presenta lo stesso Goran Pandev, ma Handanovic dice no, respingendo il rigore indirizzato nell'angolino basso. Finisce 4-2 , tra gli olé del San Paolo. Una grande serata al San Paolo. Il Napoli allunga sull'Inter e consolida il terzo posto. Sabato trasferta a Cagliari per chiudere un grande 2013 che ha visto il Napoli protagonista.

16/12/2013

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI AFFRONTERÀ LO SWANSEA

Oggi sono stati effettuati i sorteggi per i sedicesimi di Europa League. Il Napoli affronterà lo Swansea. La gara di andata si disputerà il 20 febbraio in trasferta ed il 27 febbraio ci sarà il ritorno al San Paolo. La vincente della sfida incontrerà la vincente tra Porto ed Eintracht Francoforte agli ottavi.

16/12/2013

DE LAURENTIIS: SWANSEA SQUADRA TOSTA, MA VOGLIAMO PASSARE
BENITEZ: AVVERSARIO IMPEGNATIVO, GIOCANO BENE ED HANNO QUALITA'

"Lo Swansea è una squadra tosta, ma noi vogliamo andare avanti in Europa". Aurelio De Laurentiis commenta così il sorteggio dei sedicesimi di Europa League. "Sono decimi in Inghilterra ed hanno una buona rosa. Si sono guadagnati la Premier League perchè hanno fatto tanti passi avanti come squadra gallese" "Avremo tanto rispetto, comunque, ma nessun timore. Benitez conosce benissimo il calcio inglese e saprà come riuscire a vincere. Teniamo all'Europa Leage e daremo il massimo per superare il turno". Proprio Rafa Benitez conferma, dall'alto della sua esperienza in Premier, il valore dello Swansea. Napoli contro Swansea. Il tecnico conosce le qualità dell'avversario... "Negli ultimi anni hanno fatto grandi progressi. Sono una squadra in crescita che ama il palleggio e che gioca bene al calcio". "Il loro tecnico Laudrup ama il possesso palla, sa far esprimere la squadra in maniera brillante ed hanno in rosa elementi di qualità come Michu che ha gran talento"

17/12/2013

NAPOLI: DOMANI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Giornata di riposo oggi per il Napoli. Gli azzurri riprenderanno la preparazione domani per preparare la gara con il Cagliari, in programma sabato sera alle ore 20.45.

17/12/2013

BENITEZ, LEZIONE AI TECNICI DEL CORSO DI COVERCIANO
NCONTRO NELLA SALA CONFERENZE DI CASTELVOLTURNO CON L'ALLENATORE AZZURRO

Lezione con gli allenatori iscritti al corso di Coverciano per Rafa Benitez. Nel pomeriggio il tecnico azzurro ha incontrato nella sala conferenze di Castelvolturno il gruppo di giovani allenatori tra i quali anche gli ex calciatori del Napoli Roberto Sosa, Christian Bucchi, Cristiano Lucarelli, Nicola Caccia e Fausto Pizzi. Presenti anche illustri ex giocatori di Serie A tra i quali: Panucci, Liverani, Giannichedda, Simone, Cristiano Zanetti e Simone Inzaghi. Benitez ha illustrato il ruolo dell'allenatore moderno attraverso le sue esperienze personali filtrate in realtà culturalmente diverse. Di seguito il tecnico azzurro ha parlato della veste strettamente tattica e del lavoro di squadra nella sua globalità calcistica e manageriale. Dopo Benitez è stato Riccardo Bigon a fare da relatore soffermandosi principalmente sulla funzione del Direttore Sportivo in riferimento al rapporto e l'interazione con l'allenatore. Domani il gruppo di allenatori seguiranno in mattinata la seduta di allenamento del Napoli.

18/12/2013

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari, anticipo della 17esima giornata di Serie A, sabato alle ore 20.45. La squadra ha svolto allenamento atletico col pallone in avvio e successivamente partita in famiglia undici contro undici terminata 2-1 con doppietta di Duvan e gol di Pandev. All'allenamento hanno assistito gli allenatori del corso di Coverciano che sono a lezione da Rafa Benitez.

18/12/2013

CAGLIARI: PINILLA IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER IBARBO

Nuovo allenamento per i rossoblù ad Assemini in vista della partita di sabato al Sant'Elia contro il Napoli. La seduta ha preso avvio con una serie di partitelle a pressione. A seguire, partitella in famiglia della durata di mezz'ora. Un solo gol, ma d'autore: l'ha messo a segno Marco Sau, con un bel rasoterra sul secondo palo, al termine di un veloce contropiede. E' tornato in gruppo Mauricio Pinilla. Ancora differenziato per Victor Ibarbo. Domani mattina è in programma una nuova seduta di allenamento.

19/12/2013

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari, anticipo della 17esima giornata di Serie A, sabato alle ore 20.45. La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e seduta tecnico tattica. Successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con ripetute di corsa. Domani seduta mattutina e partenza nel pomeriggio per la Sardegna.

19/12/2013

RAFAEL: A NAPOLI STO BENISSIMO, SONO QUI PER VINCERE
IL PORTIERE BRASILIANO A RADIO KISS KISS: CON BENITEZ LAVORIAMO PER CONQUISTARE TRAGUARDI IMPORTANTI

"A Napoli sto benissimo e sono qui per vincere". Rafael è giovane ma ha idee chiare ed esperienza a profusione. Quasi 200 presenze nel Santos ad appena 23 anni e adesso le prime partite da protagonista in azzurro. Il portiere racconta il suo momento a Radio Kiss Kiss... "Mi trovo benissimo, sto lavorando tanto e questo è un ambiente fantastico. Sono contento delle mie prestazioni e so che c'è sempre tanto da migliorare. Ho scelto Napoli perchè qui c'è una grande Società ed abbiamo un progetto importante per arrivare lontano". "Il successo con l'Inter ci ha dato tanta carica, dobbiamo proseguire su questa strada e cercare di fare il massimo anche a Cagliari. Sarà un match molto difficile ma noi vogliamo chiudere bene l'anno". Come ti trovi con Benitez? "E' un tecnicoche ci guida con molta attenzione e ci fa lavorare tanto. Noi diamo tutto in allenamento per seguirlo e fare ciò che ci dice in campo. E' un tecnico di livello mondiale e con lui possiamo conquistare traguardi importanti". Quanto ti sta aiutando Reina? "E' un grandissimo portiere di esperienza internazionale. Pepe oltre ad essere un campione in campo è una persona ecezzionale anche nello spogliatoio. Mi sta insegnando tante cose ed io cerco di apprendere quante più cose possibile da un campione come lui". Credete di poter raggiungere un obiettivo importante già

quest'anno? "Noi lavoriamo partita dopo partita perchè siamo all'inizio, ma di certo siamo consapevoli di avere un gruppo forte. Personalmente penso che possiamo puntare a tutti e tre gli obiettivi e faremo di tutto per raggiungerne almeno uno. Sono a Napoli per vincere e so che lavorando tutti insieme ce la possiamo fare"

19/12/2013

CAGLIARI - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. VALERI

Sabato sera il Napoli sarà impegnato in trasferta a Cagliari, gara valida come anticipo della 17° giornata. Il match sarà diretto dal Sig. Valeri di Roma. Di seguito i precedenti tra le due squadre Le 34 partite in casa del Cagliari tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 2003 si è giocato a Tempio Pausania) 9 vittorie del Cagliari 19 pareggi 6 vittorie del Napoli 32 gol del Cagliari 27 gol del Napoli L'ultima vittoria del Cagliari: 2-0 il 19 aprile 2009 5' p.t. Jeda (C), 47' s.t. Lazzari (C) L'ultimo pareggio: 0-0 il 23 ottobre 2011 L'ultima vittoria del Napoli: 0-1 il 26 novembre 2012 27' s.t. Hamsik (N) - L'ARBITRO - Paolo Valeri di Roma, 35 anni, internazionale, è alla settima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 23 dicembre 2007 in Udinese-Empoli 2-2. Vanta 83 presenze in Serie A e 39 in serie B. I quindici precedenti con il Napoli dieci vittorie, tre pareggi e due sconfitte: Napoli-Lecce 3-0 il 13 dicembre 2008 Napoli-Siena 2-1 il 27 settembre 2009 Napoli-Catania 1-0 il 28 marzo 2010 Sampdoria-Napoli 1-2 il 19 settembre 2010 Brescia-Napoli 0-1 il 31 ottobre 2010 Napoli-Inter 0-0 (4-5 dcr) il 26 gennaio 2011 in coppa Italia Lecce-Napoli 2-1 l'8 maggio 2011 Napoli-Fiorentina 0-0 il 24 settembre 2011 Napoli-Genoa 6-1 il 21 dicembre 2011 Parma-Napoli 1-2 il 4 marzo 2012 Napoli-Siena 2-0 il 21 marzo 2012 in coppa Italia Napoli-Torino 1-1 il 4 novembre 2012 Napoli-Bologna 2-3 il 16 dicembre 2012 Napoli-Atalanta 3-2 il 17 marzo 2013 Chievo-Napoli 2-4 il 31 agosto 2013 Così in carriera: 83 presenze in Serie A 39 presenze in serie B 49 vittorie interne (il 40,2%) 42 pareggi (il 34,4%) 31 vittorie esterne (il 25,4%) 687 ammonizioni (più di 5 a partita) 44 espulsioni (circa una ogni tre partite) 52 rigori concessi (circa uno ogni tre partite) 3.899 falli fischiati (circa 32 a partita)

19/12/2013

PREMIO CITTADINANZA SPORTIVA 2013 PER RAFA BENITEZ
IL TECNICO AZZURRO HA RICEVUTO L'ONOREFICENZA NELLA SALA DEI BARONI AL MASCHIO ANGIOINO

Premio "Cittadinanza Sportiva 2013" per Rafa Benitez. Il tecnico azzurro ha ricevuto l'onoreficenza nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino, riconoscimento assegnato dal Coni della Campania nell'arco di una manifestazione patrocinata dal Comune di Napoli. Il premio è stato assegnato all'allenatore del SSC Napoli per "i risultati conseguiti sul campo e per l'interesse mostrato in questi primi mesi sulla panchina partenopea nei confronti dei tesori artistici cittadini". A Benitez è stata anche assegnato il riconoscimento "Vesuvio d'oro". "Ringrazio tutti coloro che hanno pensato a me in questa bellissima occasione - ha detto il tecnico azzurro - ed è un onore ricevere questi premi in una città splendida come Napoli". "Sono da poco tempo qui, forse è presto per me, non so se merito questo onore, ma certamente posso dire che questo riconoscimento mi rende orgoglioso e felice perchè mette in stretta relazione la città con lo sport. Napoli è una città bellissima che mi piace molto e sono molto contento di questo premio". Cosa si aspetta dal 2014? "Non dico vincere ma sicuramente mi aspetto che la squadra dia il massimo. Il nostro sguardo è al futuro, come dico io: senza fretta e senza pausa"

20/12/2013

BENITEZ: CAGLIARI PARTITA DURA, MA SIAMO PRONTI PER DARE IL MASSIMO
L TECNICO AZZURRO: BILANCIO PRIMI 6 MESI E' POSITIVO, LA SQUADRA HA CAMBIATO MENTALITA'

"I primi 6 mesi al Napoli sono molto positivi. A parte i risultati sono contento perchè sta cambiando la mentalità. Oggi un pareggio per noi non è mai un buon risultato, e questo è molto positivo. Con il Cagliari partita difficile ma io non guardo troppo gli avversari ma la mia squadra. Non protesto con gli arbitri, non è nel mio stile, e all'estero, soprattutto in Premier League, questo non avviene mai. Sono sorpreso che invece in Italia si parli degli arbitri sia prima che dopo le partite". Questo, in sintesi, il pensiero di Rafa Benitez alla vigilia di Cagliari-Napoli, nella conferenza stampa a Castelò Volturno, che è stata l'occasione per fare un bilancio dei primi 6 mesi alla guida del Napoli. "Il mio bilancio di questi primi 5 mesi è molto positivo. Abbiamo disputato una eccellente Champions e in campionato siamo ai vertici. Abbiamo cambiato atteggiamento rispetto al passato e la squadra ha risposto molto bene. Chiaramente il nostro obiettivo è migliorare e poter crescere col tempo". "La parola chiave per me è: equilibrio. Non è importante tanto contare i gol subìti o i gol fatti, ma sono i risultati che fanno la differenza. Di certo stiamo gradualmente migliorando la fase difensiva per sostenere poi al meglio il reparto d'attacco. Questa è la strada, cercare il palleggio ma anche la verticalizzazione. Sono sicuro che stiamo facendo grandi progressi e che l'anno prossimo sarà ancora migliore di questo". Sulla formazione..."Abbiamo varie soluzioni in avanti. Ci sono 4-5 giocatori che possono giocare dietro l'attaccante. Ognuno ha le sue caratteristiche e noi valuteremo quale possano essere quelle ideali per affrontare il Cagliari". Poi gli auguri: "Ringrazio tutti i napoletani per l'affetto e il calore che mi hanno trasmesso in questi mesi. Auguri a tutti con la speranza e la certezza di vuvere un 2014 bellissimo tutti insieme".

21/12/2013

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, PROVA D'ORGOGLIO CON IL TAVAGNACCO
DOPPIETTA ALL'ESORDIO DI COLASUONNO, BUONA PROVA DELLE TANTISSIME GIOVANI IN CAMPO NONOSTANTE LA SCONFITTA (3-6)

Partita di grande carattere per il Napoli Calcio Femminile, che sul campo di Bacoli è stato battuto 3-6 dalla corazzata Tavagnacco, lottando fino all'ultimo minuto nonostante le tantissime assenze e l'esordio di altre due ragazze in serie A (Bombara e Arcuro), che hanno portato a 17 il numero degli esordi stagionali nella squadra di Corrado Sorrentino. Ottimo l'esordio della nuova arrivata, Fabiana Colasuonno, e le prove di diverse ragazze, dal portiere Parnoffi ai terzini Cuciniello e Bombara, tutte e tre al di sotto dei sedici anni. Il Tavagnacco è partito subito forte, con un colpo di testa di Bonetti all'8' e un tiro di Brumana al 12' parati da Parnoffi. Il primo gol è arrivato al 14' con Brumana, abile a sfruttare un cross di Camporese. Al 24' ancora Brumana, abile a controllare un rinvio corto di Spigno, ha messo a segno il 2-0, ma al 26' Colasuonno ha accorciato con una splendida punizione all'incrocio dei pali. Al 36' Vicchiarello ha messo a segno il 3-1 con un colpo di testa su calcio d'angolo, ma è stata immediata la risposta del Napoli, con Colasuonno che al 38' si è liberata con un pallonetto e ha messo in rete con uno splendido diagonale. Al 39' il Tavagnacco è passato sul 4-2 con Parisi di testa su cross di Bonetti, ma il Napoli al 41' ha avuto l'occasione per accorciare di nuovo: Pirone, però, si è fatta parare da Penzo un calcio di rigore conquistato da Colasuonno. La ripresa è iniziata con meno emozioni ma al 60' Bonetti ha portato a cinque le reti della formazione friulana. Al 67' Brumana si è vista annullare un gol per fuorigioco dopo una doppia traversa colpita dalle sue compagne, mentre al 75' è arrivato il sesto gol con uno splendido tiro da fuori area di Tuttino. Nonostante il pesante passivo il Napoli ha continuato a giocare e all'80' è andato vicino alla rete con un tiro di Pirone, parato da Penzo. All'84' è stato lo stesso centravanti a procurarsi un altro rigore e a trasformarlo per il definitivo 3-6. La partita, però, non è finita perché nei minuti finali è arrivato un palo di Parisi su splendida deviazione di Parnoffi, una punizione poco alta di Colasuonno e due miracoli di Parnoffi in pieno recupero, cui ha fatto seguito un fallo di mano di Di Marino sulla linea che ha portato all'espulsione del difensore e al conseguente calcio di rigore. Ancora Parnoffi, però, è stata decisiva parando il tiro di Parisi ed evitando un passivo peggiore. "Lo spirito che hanno avuto le ragazze è encomiabile – ha spiegato a fine partita Corrado Sorrentino -. È da questo che dobbiamo ripartire, sperando di recuperare elementi importanti e magari aggiungerne qualche altro per provare a proseguire la corsa verso la salvezza. Abbiamo giocato senza timore contro una formazione di altissimo livello e questo ci deve rendere orgogliosi". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 4 gennaio in trasferta contro il Perugia per la quattordicesima giornata della serie A. Napoli Calcio Femminile- Tavagnacco 3-6 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Cuciniello (56' Bombara), Spigno, Cafiero, Di Marino, Strisciante, Tagliaferri, Basile (46' Ascolese), Diodato (78' Arcuro), Colasuonno, Pirone. A disp.: Sorbino, Di Maro. All. Sorrentino Tavagnacco: Penzo, Bischi, Rodella, Tuttino (77' Martinelli), Laterza, Bissoli (72' Pochero), Vicchiarello, Parisi, Bonetti (60' Del Prete), Brumana, Camporese. A disp.: Cabass, Usenich. All. Rossi Arbitro: Carrelli (Campobasso) Marcatori: 14' e 24' Brumana (T), 26 Colasuonno (N), 36' Viacchiarello (T), 38' Colasuonno (N), 39' Parisi (T), 60' Bonetti (T), 75' Tuttino (T), 84' Pirone (rig.) (N) Ammoniti: Bonetti, Tuttino, Del Prete (T), Di Marino (N) Espulsi: Di Marino (N)

21/12/2013

IL NAPOLI CHIUDE IL 2013 CON UN PAREGGIO.
A CAGLIARI FINISCE 1 - 1, PER GLI AZZURRI ANCORA A SEGNO HIGUAIN

Bicchiere mezzo vuoto, stavolta, perchè il pareggio di Cagliari ovviamente tarpa le ali al Napoli che presumibilmente vedrà aumentare il distacco da Juventus e Roma, che scenderanno in campo domani. Match non brillantissimo degli azzurri, peraltro penalizzati da un clamoroso errore di Maggio che ha lasciato via libera al vantaggio del Cagliari dopo soli 9 minuti. L'esterno destro volta ingenuamente le spalle alla palla su un cambio gioco, e quando prova a intercettarla la lascia goffamente al suo avversario, che non ha difficoltà a crossare per Nenè, solissimo in area e abile a girare in rete. La reazione degli azzurri è immediata e si concretizza con un calcio di rigore procurato da Pandev e trasformato da Higuain. La spinta del Napoli non è quella dei giorni migliori, anche per merito del Cagliari, come sempre motivatissimo quando dall'altra parte del campo ci sono i partenopei. Nella ripresa, Callejon trova il gol del vantaggio con un gran tiro al volo dal limite dell'area, ma con una decisione molto discutibile, su segnalazione del guardalinee, l'arbitro annulla per un fuorigioco di Pandev. Ci prova anche Mertens, entrato nella ripresa, ma il suo splendido esterno sinistro si spegne a pochi centmentri dal palo. Il Cagliari festeggia sotto la curva, quasi come se avesse vinto lo scudetto,e questo la dice lunga sull'impegno profuso dai padroni di caa in questo match. Per il Napoli, invece, resta l'amarezza di una vittoria sfumata e la certezza che, a gennaio, bisgonerà dare a Benitez almeno un paio di elementi di grande qualità.

22/12/2013

BENITEZ: PECCATO PER IL PAREGGIO, MA IL BILANCIO È AMPIAMENTE POSITIVO

Dopo il pareggio di Cagliari, Rafa Benitez, allenatore del Napoli, ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Possiamo giocare con tre dei quattro fantasisti, e li alterno in ogni occasione, oggi è toccato ad Insigne. Contro il Cagliari potevamo fare due o tre gol, purtroppo non ci siamo riusciti, ma il bilancio di questa prima parte della stagione è molto positivo". "Oggi sapevamo che sarebbe stata dura, la palla tra l'altro non girava bene per le condizioni del campo e siamo stati costretti al lancio lungo". "La difesa ha lavorato bene, abbiamo concesso pochissime occasioni, stavolta è mancato qualcosa in fase offensiva". "Stiamo facendo un ottimo campionato, siamo in crescita ma talvolta facciamo ancora qualche errore. Non esiste un obiettivo che prevalga sugli altri, campionato, coppa Italia, Europa League che sia, noi vogliamo vincere ogni volta che scendiamo in campo".

22/12/2013

SERIE A: RISULTATI E CLASSIFICA. JUVE IN FUGA, VINCONO ANCHE ROMA E FIORENTINA

Si sono giocate nel pomeriggio le gare relative alla 17° giornata del campionato di calcio di Serie A. Questi i risultati finali Atalanta - Juventus 1 - 4 Roma - Catania 4 - 0 Sampdoria - Parma 1 - 1 Sassuolo - Fiorentina 0 - 1 Torino - Chievo 4 - 1 Verona - Lazio 4 - 1 Sempre in giornata,, alle 12,30 il Bologna ha suprato il Genoa per 1 - 0. Stasera chiusura con l'attesissimo derby Inter - Milan Questa la classifica: Juve 46 Roma 41 Napoli 36 Fiorentina 33 Verona 29 Inter 28 Torino 25 Parma 20 Genoa 20 Lazio 20 Udinese 20 Cagliari 20 Milan 19 Sampdoria 18 Atalanta 18 Chievo 15 Bologna 15 Sassuolo 14 Livorno 13 Catania 10

24/12/2013

SERIE A: IL PUNTO ALLA FINE DEL 2013

Con il derby della Madonnina si è chiuso il 2013 della massima serie calcistica italiana. Volendo stilare un bilancio di queste prime diciassette gare si può senza dubbio affermare che la Juventus sta facendo un campionato ancora più esaltante rispetto alle precedenti due stagioni, che si sono concluse con la vittoria del tricolore da parte dei bianconeri. Questo straordinario cammino della squadra di Conte fa si che non venga dato il giusto risalto al sorprendente campionato sin qui disputato dalla Roma di Garcia che occupa il secondo posto in classifica a cinque lunghezze dalla Juventus e può vantare la migliore difesa europea con soli 7 goal subiti in diciassette gare. Anche il Napoli, sebbene molto rinnovato rispetto alle precedenti stagioni, sta disputando un campionato molto positivo combinato ad una Champions League a tratti esaltante dalla quale è stato eliminato per una serie incredibile di risultati e dopo aver conquistato ben dodici punti nel proprio girone. Alle spalle di questo terzetto c'è la Fiorentina che gioca un calcio spettacolare che rispecchia le idee del proprio allenatore Montella; la manovra viola sta esaltando le doti di goleador di Giuseppe Rossi il quale non sta facendo rimpiangere il bomber Mario Gomez fermo ai box da diverse settimane. A seguire l'Inter di Mazzarri che con la vittoria nel derby ottenuta nei minuti finali è rimasta aggrappata al treno delle squadre che si contenderanno la qualificazione alla Champions per la prossima stagione. La sorpresa del campionato è senza dubbio la neopromossa Hellas Verona di Mandorlini che ha sinora conquistato ben ventinove punti grazie ad un gioco vivace che ha fatto rinascere Luca Toni autore già di sette reti. Fuori dai giochi, invece, la Lazio ed il Milan, che erano due protagoniste attese di questo campionato ma che al momento hanno già accumulato un ritardo quasi incolmabile. In coda il Catania sembra spacciato mentre per gli altri due posti "per l'Inferno" la lotta pare essere circoscritta a Chievo Verona, Bologna, Sassuolo e Livorno. Ora l'attenzione degli appassionati sarà rivolta al calciomercato che nel mese di gennaio riaprirà i battenti; tutte le Società sono già al lavoro per migliorare i propri organici e cercare di tirare la volata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

25/12/2013

NAPOLI, DOMENICA 29 LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Il Napoli riprenderà gli allenamenti domenica 29 dicembre. Dopo le feste natalizie gli azzurri prepareranno la gara con la Samp di lunedì 6 gennaio, al San Paolo alle ore 12.30 per il "lunch match"della 18esima giornata di Serie A

26/12/2013

ANTICIPI E POSTICIPI DEL NAPOLI DI GENNAIO 2014

Questo il calendario del Napoli, comprensivo di anticipi ed i posticipi, di gennaio 2014 fino alla 21esima giornata di Serie A: 18esima giornata: Napoli-Sampdoria, posticipo di lunedì 6 gennaio ore 12.30 19esima giornata: Verona-Napoli, domenica 12 gennaio ore 15.00 20esima giornata: Bologna-Napoli, domenica 19 gennaio ore 15.00 21esima giornata: Napoli-Chievo, anticipo di sabato 25 gennaio ore 18. Decisa anche la data dell'ottavo di finale di Coppa Italia: Napoli-Atalanta si giocherà il 15 gennaio al San Paolo alle ore 21 (diretta su Raidue). I quarti di finale si giocheranno il 29 gennaio (vincente Napoli-Atalanta contro vincente Lazio-Parma).

27/12/2013

BEHRAMI: UN 2013 POSITIVO ED IL PROSSIMO ANNO CRESCEREMO ANCORA
IL BILANCIO DI VALON: ABBIAMO DIMOSTRATO DI ESSERE UNA SQUADRA IMPORTANTE E SAREMO NUOVAMENTE PROTAGONISTI NEL 2014

"E' stato un anno positivo". Valon Behrami traccia un bilancio del 2013 azzurro proiettando lo sguardo già al 2014 che sta per cominciare. Il centrocampista svizzero, in vacanza natalizia a Lugano, racconta le sue sensazioni e dichiara gli auspici per il futuro... Valon, che 2013 è stato? "Molto bello sia per la squadra che dal mio punto di vista personale. Abbiamo vissuto grandi emozioni con la conquista dell'ingresso in Champions e poi in questa stagione abbiamo cominciato un nuovo percorso tecnico che ha aperto un ciclo e siamo pieni di entusiasmo per poter ancora crescere nel prossimo anno" Per te, invece, il 2013 cosa ha rappresentato? "E' stato ricco di soddisfazioni, a Napoli mi sono espresso a livelli importanti e sono diventato ancor più parte integrante sia del gruppo che dell'ambiente. L'unico neo, purtroppo, questo fastidio fisico che ho ancora addosso con il quale ho chiuso l'anno. Già in queste vacanze sto cercando di recuperare la piena salute. Io sono un calciatore molto esigente e diciamo che mi ha un po' messo di cattivo umore l'infortunio che ho subìto ultimamente. Però sono molto carico e convinto di poter tornare al top, lavorerò al massimo per riprendere benissimo la stagione". Anno nuovo e allenatore nuovo. Quanto è importante l'investitura che De Laurentiis ha posto ufficialmente su Benitez per le prossime stagioni? "Per noi è certamente una maggiore garanzia di stabilità. Probabilmente è ancora più importante per il tecnico sentire la stima piena del Presidente, perchè noi dobbiamo comunque pensare sempre a dare tutto professionalmente. Però sapere che c'è un percorso solido ed un progetto lungo da percorrere insieme ti dà sempre maggiore fiducia". Avete disputato una Champions da grandi protagonisti: più il dispiacere dell'eliminazione assurda o la soddisfazione di essere stati alla'ltezza delle grandi d'Europa? "Sinceramente, per come sono fatto io, è più forte il rammarico di non aver superato il turno. Se penso poi che nel bilancio finale ha pesato quel gol nel finale preso con il Dortmund al San Paolo in una gara in cui avevamo dominato, beh il dispiacere è più forte. Ma detto questo, abbiamo dimostrato di essere una squadra di ambizione e spessore internazionale che può giocarsela su tutti i più alti palcoscenici". In Europa però non è ancora finita l'avventura... "Certo, abbiamo l'Europa League che quest'anno, forse come mai, ha tra i protagonisti Club prestigiosi. Di certo noi la affronteremo con entusiasmo e convinzione, ben sapendo comunque che è una competizione lunga. Per adesso il nostro obiettivo è consolidare la zona Champions e cercare di raggiungere la Roma. Poi vedremo la stagione cosa offrirà". Adesso una tua personale top list: il momento più bello dell'anno e quello più brutto... "Il più bello la qualificazione in Champions, il più brutto il pareggio con la Juventus in casa per 1-1: lì si spensero le nostre speranze per lottare per lo scudetto". Qual è stata la partita più bella dell'anno, almeno per come l'hai vissuta tu... "Il successo a San Siro di tre mesi fa. Il Napoli non vinceva in casa del Milan da tantissimi anni. Ecco alla fine di quella serata ero veramente felice. Cosa che, per carattere perfezionista, mi capita raramente". Dove hai trascorso il Natale? "A Lugano con la mia famiglia e gli amici di sempre. Sono i momenti che più mi mancano durante l'anno ed aspetto questi giorni per poterli vivere con felicità". Un augurio ai napoletani... "So che in questo periodo i napoletani amano mangiare cose buonissime, ma spero che il 2014 possa portare loro tantissimi traguardi calcistici ancora più buoni da gustare. Noi ce la metteremo tutta affinchè sia un anno ricco di emozioni e pieno di soddisfazioni. Auguri per un anno sempre più azzurro"

29/12/2013

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA SAMP DEL 6 GENNAIO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Dopo le feste natalizie gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12.30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. Presenti al Centro Tecnico il gruppo azzurro degli "europei", come da programma. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e poi lavoro tecnico tattico. Successivamente partitella con la Primavera 11 contro 11 a campo ridotto. Chiusura con un intenso lavoro aerobico. Hamsik prosegue la sua tabella di recupero personalizzata. Domani doppia seduta.

29/12/2013

BENITEZ: LAVORIAMO PER UN OTTIMO 2014
IL TECNICO SODDISFATTO PER LA PROFESSIONALITÀ DEI SUOI GIOCATORI

Il Napoli è tornato ad allenarsi dopo la pausa natalizia. L'allenatore Rafa Benitez ha commentato per il tramite del suo sito ufficiale il rientro al lavoro. Ecco il testo del messaggio scritto dall'allenatore partenopeo: "Dopo la pausa natalizia siamo tornati al lavoro questo pomeriggio per iniziare a preparare i prossimi impegni, in primo luogo quello più ravvicinato e quindi più importante, la partita che giocheremo contro la Sampdoria alla ripresa del campionato ovvero la prossima settimana. Devo dire che è stato molto soddisfacente rivedere coloro che fanno parte della nostra rosa, esempi di professionalità nonostante le feste e di applicazione al lavoro, che ancora una volta, si è svolto oggi. Speriamo che il 2014 ci porti tutto quello che desideriamo e si realizzino i nostri obiettivi e quelli dei nostri tifosi. Stiamo già lavorando pensando a questi. Come sempre, forza Napoli! "

30/12/2013

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA. LA SQUADRA RIPRENDERÀ IL 2 GENNAIO

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Dopo le feste natalizie gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. Presenti al Centro Tecnico il gruppo azzurro degli "europei", come da programma. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento con il pallone, successivamente lunga seduta tecnica finalizzata al possesso palla e partitine a pressione. Nel pomeriggio primo allenamento in gruppo per Marek Hamsik. La squadra ha svolto esercitazioni tecniche con schemi e tiri in porta. Successivamente lavoro in palestra. Pepe Reina si è sottoposto a controllo medico ed ha effettuato terapie. La squadra riprenderà gli allenamenti il 2 gennaio.

31/12/2013

DE LAURENTIIS: NEL 2014 NAPOLI ANCORA PIU' COMPETITIVO
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: DIAMO TEMPO A BENITEZ DI CONDURRE LA SQUADRA VERSO GRANDISSIMI TRAGUARDI

"Nel 2014 saremo ancora più competitivi". Aurelio De Laurentiis, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss, invia il suo messaggio augurale ai napoletani. Il Presidente azzurro trae un bilancio del 2013 ma soprattutto guarda al futuro, già propiettato verso un anno che si preannuncia ricco di eventi ed emozioni.. "Abbiamo chiuso l'anno al terzo posto in campionato, con tre punti rispetto alla scorsa stagione e con il record di punti della storia azzurra. Il bilancio è positivo e deve far piacere a tutti, perchè non bisogna dimenticare che meno di dieci anni fa eravamo rinati dal nulla. Dobbiamo essere coscienti che siamo ripartiti da zero, come se non esistesse una Società di calcio. Abbiamo ricominciato dalla C, siamo ripartiti da lì fino a raggiungere in pochi anni i livelli attuali. Abbiamo fatto tesoro del fair play finanziario e siamo riusciti in questi anni a costruire con investimenti oculati quello che altri Club non sono riusciti a fare". "Abbiamo scelto Benitez quale tecnico che caratterizzasse il nostro gioco così come viene effettuato nei più grandi Club del mondo. Il 4-2-3-1 è un modulo vincente ma anche complesso da assorbire. Quindi c'è bisogno di tempo ed anche eventualmente di uomini che possano interpretarlo al massimo, ma questo non vuol dire che i giocatori che abbiamo in rosa non sappiamo farlo al meglio". "Uscire con 12 punti in un girone Champions è da record. Quindi non possiamo rimproverarci nulla perché stiamo disputando una stagione imprtante e sono fiero ed orgoglioso dei miei calciatori". Quali sono gli obiettivi per il 2014? "L'obiettivo principale è rafforzare sempre il Napoli attraverso la guida di un allenatore al quale bisogna dare il tempo per fare una giusta semina. Bisogna dare la possibilità ed il modo a chi ha in mano questa Formula 1 di condurla verso grandi traguardi. Il nostro obiettivo è stare stabilmente nel calcio che conta e stazionare ai primi posti del campionato. In questi anni ci siamo riusciti e non

mi sembra che altri grandi Club ci stiano riuscendo con la nostra frequenza. Noi lavoriamo ad un processo di internazionalizzazione e di mondializzazione e su questo percorso ci muoveremo in futuro". Ci saranno nuovi acquisti a gennaio? "Gli acquisti devono essere il compendio di ciò che serve alla squadra. Poi bisogna essere in due per comprare e vendere, bisogna considerare che dall'altra parte ci possono essere squadre che non vogliono vendere o calciatori che non desiderano Napoli. Le componenti da mettere d'accordo sono tante. Io prometto di adoperarmi al massimo nel rispetto del fair play finanziario. Il nostro allenatore sta mettendo a disposizione la sua grande conoscenza di calciatori internazionali. Abbiamo una disponibilità finanziaria ed anche un team di scounting eccellente. Ci sono tutti gli ingredienti per poter rendere il Napoli sempre più competitivo sia a gennaio che a giugno". Poi un augurio ai napoletani..."Cari tifosi del Napoli, siamo qui per costruire un futuro ancora più solido. Il Napoli è una bandiera che sta rappresentando la città con orgoglio e grande passionalità. In questo momento di forte difficoltà dobbiamo tutti rimboccarci le maniche affinchè possiamo essere attivi e attori del nostro territorio per riportarlo alla straordinarietà che è intrinseca nella storia napoletana. Vi auguro un bellissimo 2014, e sono certo che sarà un anno di rinascita per la città. Così come è rinato anni fa il Napoli che oggi gioca in campo internazionale con un grandissimo allenatore ed una squadra di spessore. Auguri a Rafa Benitez, auguri alla squadra ed auguri a tutti i magnifici tifosi azzurri". Il Presidente rivolge anche un augurio speciale a Michael Schumacher... "Voglio rivolgere un pensiero ed un augurio affettuoso a Schumacher affinchè riesca a superare questo momento critico. Siamo tutti al suo fianco".

01/01/2014

IL NAPOLI RIPRENDE DOMANI LA PREPARAZIONE. IL 6 GLI AZZURRI INCONTRANO LA SAMP

Il Napoli si ritrova domani al Centro Sportivo di Castelvolturno per la ripresa degli allenamenti. Gli uomini di Benitez preparano la gara con la Sampdoria, in programma allo Stadio San Paolo nel giorno della Befana, il 6 gennaio, con inizio alle ore 12,30

02/01/2014

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA. DIFFERENZIATO PER REINA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. Gruppo al completo. La squadra ha svolto una lunga seduta tecnico tattica con partitine a pressione e possesso palla. Corsa e lavoro differenziato per Reina. Domani doppia seduta.

03/01/2014

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA
GLI AZZURRI PREPARANO LA GARA CON LA SAMPDORIA DI LUNEDÌ 6 GENNAIO AL SAN PAOLO

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. Al mattino la squadra ha svolto una lunga seduta tecnico tattica con partitina finale a campo ridotto. Hamsik ha lavorato con il gruppo. Corsa e lavoro differenziato per Reina.

03/01/2014

NAPOLI - SAMP: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO DIRIGE BANTI

Lunedì 6 gennaio, allo Stadio San Paolo è in programma Napoli - Sampdoria. Di seguito i precedenti tra le due compagini. Arbitro del match sarà il Sig. Banti di Livorno Le 64 edizioni della sfida in casa del Napoli (3 contro la Sampierdanerese, 4 contro il Liguria e 57 contro la Sampdoria) 53 in serie A, 3 in B ed 8 in Coppa Italia nel 2000/01, in Coppa Italia, si giocò ad Avellino nel 2001/02, in serie B, a Benevento 28 vittorie del Napoli 26 pareggi 10 vittorie degli ospiti 82 gol del Napoli 54 gol degli ospiti L'ultima vittoria del Napoli: 4-0 il 30 gennaio 2011 16' p.t., 44' p.t. (rig) Cavani, 3' s.t. Hamsik, 12' s.t. Cavani L'ultimo pareggio: 0-0 il 17 febbraio 2013 L'ultima vittoria della Sampdoria: 0-2 il 19 aprile 1998 33' p.t. e 42' s.t. Laigle Luca Banti di Livorno, 40 anni a marzo, internazionale, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 130 presenze in serie A e 65 in B I sedici precedenti con il Napoli: otto vittorie, quattro pareggi e quattro sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 22 settembre 2013: Milan-Napoli 1-2 COSI' IN CARRIERA: 195 presenze (130 in A e 65 in B) 92 vittorie interne (il 47,2%): nessuna in questo torneo 55 pareggi (il 28,2%) 48 vittorie esterne (il 24,6%) 893 ammonizioni (più di 4 a partita) 53 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 38 rigori (circa uno ogni cinque partite) 5.933 falli fischiati (circa 30 a partita)

03/01/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI TORNA IL CAMPIONATO
SCONTRO DIRETTO SUL CAMPO DEL PERUGIA ALLE 17.30

Riparte il campionato di serie A femminile. Domani si torna a giocare e per il Napoli Calcio Femminile arriva un difficile scontro diretto in trasferta. Alle 17.30 la squadra allenata da Corrado Sorrentino sarà impegnata a San Sisto, in Umbria, contro il Perugia, nella quattordicesima giornata. La formazione partenopea non sarà ancora al completo, dovendo affrontare una serie di assenze che l'hanno condizionata già nelle precedenti partite. In particolare, si sono aggiunte nelle ultime ore le assenze di Manuela Rapuano, influenzata, e di Ilenia Bombara, squalificata dopo l'espulsione all'ultimo secondo contro il Tavagnacco. Rientrerà, però, il portiere Sabina Radu e si proverà a recuperare anche Emanuela Schioppo, reduce da un problema a una caviglia. Confermata la coppia d'attacco formata da Valeria Pirone e Fabiana Colasuonno, con quest'ultima che all'esordio contro il Tavagnacco ha già messo a segno due reti. "Vogliamo iniziare bene l'anno – spiega Corrado Sorrentino -. Sappiamo che sarà una partita molto dura, anche perchè siamo ancora in emergenza, in attesa di possibili nuovi arrivi. Ce la metteremo tutta per provare a portare a casa un risultato utile, che sarebbe determinante". Perugia-Napoli Calcio Femminile si giocherà domani, sabato 4 gennaio, allo stadio comunale di San Sisto (Perugia), alle ore 17.30.

03/01/2014

NAPOLI: TRAUMA CONTUSIVO PER BEHRAMI VISITATO A VILLA STUART.
VALON FARA' TERAPIE A CASTELVOLTURNO NEI PROSSIMO GIORNI

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. Al mattino la squadra ha svolto una lunga seduta tecnico tattica con partitina finale a campo ridotto. Nel pomeriggio ancora lavoro tecnico tattico e chiusura con esercizi in palestra. Hamsik ha lavorato con il gruppo. Corsa e lavoro differenziato per Reina. Domani seduta mattutina. Valon Behrami è stato visitato a Roma dal Professor Mariani a Villa Stuart. Al centrocampista svizzero è stato riscontrato un trauma contusivo al piede sinistro. Behrami nei prossimi giorni farà terapie a Castelvolturno.

04/01/2014

NAPOLI: HAMSIK PRONTO AL GRANDE RIENTRO.

La Samp arriva a Napoli con appena 19 reti all'attivo (contro le 36 realizzate dal Napoli) nelle 17 partite giocate, a testimonianza del fatto che la formazione di Mihajlovic ha grosse difficoltà a concretizzare la fase offensiva. Con 18 punti in classifica i blucerchiati sono in piena zona retrocessione, avendo appena 4 punti di vantaggio sulla terz'ultima, il Sassuolo. Con queste premesse, è lecito attendersi una partita con il coltello tra i denti da parte della formazione ligure, e il tecnico serbo adotterà una tattica molto prudente provando poi a pungere in contropiede con la velocità di Eder. La vera incognita del match è però rappresentata dalla sosta, che in qualche modo potrebbe aver condizionato lo stato psicofisico dei protagonisti. In casa Napoli, però, la lunga pausa è stata quanto mai gradita, perchè ha permesso il recupero di un elemento fondamentale quale Marek Hamisk. Il capitano è pronto a riprendersi la fascia e la maglia da titolare, e a fornire il consueto contributo in termini di qualità di gioco, assist e gol. Con il ritorno di Hamsik tra i disponibili aumenta la concorrenza in attacco, ma attenzione al pericolo 'giallo', atteso che per quanto riguarda il reparto offensivo sono già in diffida Callejon e Pandev. Toccherà a Benitez fare le scelte migliori, e ovviamente il tecnico partenopeo come da consolidate abitudini terrà tutti sulla corda fino all'ultimo momento.

04/01/2014

NAPOLI-SAMPDORIA, GIA' VENDUTI 50.000 BIGLIETTI
I TAGLIANDI PER IL MATCH DELLA 18ESIMA GIORNATA DI SERIE A DEL 6 GENNAIO 2014

Sono stati già venduti 50.000 biglietti per Napoli-Sampdoria, match della 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio 2014 con inizio alle ore 12.30. Esauriti i Distinti. Restano in vendita i biglietti per le Tribune e una piccola scorta di Curve inferiori. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Esauriti Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure

accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

04/01/2014

IL NAPOLI PRIMAVERA AL TORNEO DI VIAREGGIO
GLI AZZURRINI PROTAGONISTI NELLA 66ESIMA EDIZIONE DELLA PRESTIGIOSA COPPA CARNEVALE

Il Napoli Primaverà al Torneo di Viareggio. Gli azzurrini saranno protagonisti nella 66esima edizione della prestigiosa Coppa Carnevale che comincerà il 3 febbraio. Il Napoli è stato sorteggiato nel Girone 2 con i detentori del titolo dell'Anderlecht, con il Palermo e il Club australiano dell'APIA Leichhardt. Gli azzurrini di Saurini debutteranno martedì 4 febbraio data di apertura del Girone di qualificazione. Queste le date del Torneo: Martedì 11 febbraio: ottavi di finale Giovedì 13 febbraio: quarti di finale Sabato 15 febbraio: semifinali Lunedì 17 febbraio: finale

04/01/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER REINA, TERAPIE PER BEHRAMI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di lunedì 6 gennaio, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente allenamento tecnico tattico con la rosa divisa in due gruppi. Chiusura con partitella 11 contro 11. Corsa e differenziato per Reina. Terapie per Behrami alle prese con un trauma contusivo al piede sinistro. Domani seduta mattutina.

05/01/2014

BENITEZ: FIDUCIA TOTALE NELLA ROSA DEL NAPOLI

In vista dell'incontro di calcio tra Napoli e Sampdoria, in programma il 6 gennaio alle ore 12.30 allo stadio San Paolo, si è tenuta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Queste le dichiarazioni del tecnico partenopeo: "mi attendo che il Napoli continui a giocare sulla falsariga dei migliori match del 2013. Domani Hamsik non ci sarà perché preferiamo attendere che recuperi bene. Di mercato preferisco non parlare, il Napoli ha i conti in regola e non ha bisogno di vendere se dovesse decidere di acquistare. Inutile parlare di nomi altisonanti come Mata e David Luiz, perché sono fortissimi e il Chelsea non li lascerebbe certamente partire adesso, così come il Barcellona non darà il via libera a Mascherano. Ad oggi, non ci sono accordi definiti con alcun calciatore, e con Bigon e lo staff tecnico siamo in perfetto accordo su come muoverci. " La lotta al vertice e' complessa, preferisco concentrare gli sforzi sul match con la Sampdoria senza guardare cosa fanno Juventus e Roma". " Possiamo migliorare anche con la rosa attuale, purtroppo abbiamo infortuni, ma guardando anche in Premier non mi sembra ci siano disponibili sul mercato centrali difensivi più forti di quelli che abbiamo, a meno di spese folli. C'è qualche nome che ci interessa, ma le società non li cedono, quindi siamo contenti di quello che abbiamo". "I giocatori che rientravano dalle vacanze si sono mostrati professionisti di alto livello, purtroppo domani abbiamo assenze importanti". "Il nostro percorso e' stato un po' condizionato dai 3 match casalinghi poco fortunati contro Sassuolo, Parma e Udinese, ma abbiamo anche vinto partite complicate, come a Milano. L'approccio comunque è' stato sempre buono, dobbiamo solo imparare ad essere più cattivi sotto porta". " Sono d'accordo con Montella, le finestre di calciomercato sono troppo lunghe, mi piace però che ci sia una pausa a Natale perché consente ai giocatori di recuperare e di stare con le famiglie". "Hamsik sta bene, ma se dovesse prendere un colpo duro potrebbe risentirne e non vogliamo rischiare". " Conosco bene lo Swansea, non sarà una partita facile, giocano bene e sono molto solidi". "I tifosi a Napoli vivono di calcio, lo sappiamo e per questo vogliamo crescere e vincere, trovando i giocatori giusti per il presente e per il futuro. Speriamo di fare un "colpo" importante".

05/01/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER LA SAMP

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con la Sampdoria di domani, al San Paolo, alle ore 12,30, per il "lunch match" della penultima giornata di andata. La squadra ha svolto allenamento tecnico tattico e partitella finale. Cannavaro è uscito prima della fine della seduta per un fastidio muscolare. Lavoro differenziato per Hamsik e Reina. Terapie per Behrami alle prese con un trauma contusivo al piede sinistro. I convocati: Rafael, Colombo, Contini, Albiol, Britos, Fernandez, Armero, Uvini, Bariti, Dzemaili, Inler, Maggio, Radosevic, Reveillere, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan. Il portiere della Primavera Contini, aggregato al gruppo per il match con la Samp, avrà il numero 12 di maglia.

06/01/2014

MERTENS E HIGUAIN, DELIZIE PER PALATI FINI. IL NAPOLI CONSOLIDA IL TERZO POSTO
GLI AZZURRI BATTONO LA SAMPDORIA 2-0. DOPPIETTA DEL FANTASISTA BELGA

Al San Paolo e' di scena la Sampdoria per il match aperitivo nel giorno della Befana. Poche possibilità di scelta per un Napoli falcidiato dagli infortuni, eppure Rafa Benitez riesce a sorprendere ancora lasciando in panchina Armero e Pandev. Partita giocata a viso aperto, squadre lunghe, e solito Napoli molto propositivo e troppo sprecone. Si fa fatica a contare le occasioni da gol per i partenopei, ma al termine dei primi quarantacinque minuti il risultato e' ancora inchiodato sullo 0-0. Il Napoli appare un po' lungo in fase di non possesso, con Inler e Dzemaili spesso fuori posizione e i difensori centrali costretti a fare più fatica del dovuto. Nella ripresa il Napoli riprende l'assalto al fortino, con Armero che subentra a Reveillere per assicurare maggiore spinta. Higuain, ispiratissimo, confeziona un assist al bacio per Mertens, che con la solita classe trova il meritato gol del vantaggio. Esplode il San Paolo, mentre in campo tutti abbracciano il Pipita, bomber implacabile ma al l'occorrenza anche uomo-squadra. Come nel primo tempo, gli azzurri faticano a centrocampo e la Samp con Gabbiadini colpisce una clamorosa traversa. La partita però ha un protagonista assoluto, e il suo nome e' Mertens. Il belga stavolta fa tutto da solo, conquista una punizione dal limite e va alla conclusione sorprendendo Da Costa. Il 2-0 consente al Napoli di tirare il fiato e di giocare senza l'ansia del risultato. Benitez richiama in panca Higuain per una meritata standing ovation. La Samp colpisce ancora un clamoroso legno con Sansone dopo un errore in fase di impostazione di Inler, e chissà che questa insolita fortuna non sia un buon segno per il 2014 azzurro. Vittoria meritata, quella dei partenopei, che tengono a distanza di sicurezza la Fiorentina e accorciano le distanze dalla Roma. Nonostante le assenze, l'ottima gestione della rosa di un manager esperto e capace come Benitez, consente di vedere in campo un Napoli sempre vivo e propositivo. Ora la palla passa alla società, perché con un paio di ritocchi la fuoriserie azzurra potrebbe davvero realizzare qualcosa di importante

06/01/2014

NAPOLI-ATALANTA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
TAGLIANDI PER IL MATCH DEGLI OTTAVI DI FINALE DI COPPA ITALIA

Da martedì 7 gennaio alle ore 11 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Atalanta, valida per gli ottavi di finale di Coppa Italia Tim Cup di mercoledì 15 gennaio al San Paolo (ore 21). Nell'occasione la Società azzurra propone prezzi molto popolari. Da martedì 7 fino a giovedì 9 gennaio alle ore 19.00 la vendita sarà riservata agli abbonati che possono esercitare il diritto di prelazione in ordine al biglietto del settore occupato in campionato. Contestualmente sarà anche possibile acquistare i tagliandi per i posti liberi a disposizione, ovvero non coperti da abbonamenti. Da venerdì 10 gennaio pv. h. 10:00 la vendita sarà libera a tutti. La vendita sul web sarà consentita esclusivamente ai possessori della Club Azzurro Card, ed in prelazione per gli abbonati nel periodo indicato. I possessori di voucher elettronico non potranno acquistare i tagliandi sul web, ma potranno esercitare la prelazione presso le ricevitorie abituali Listicket. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 10 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 5 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L’ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L’acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e’ possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell’attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara’ sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita’. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l’età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

06/01/2014

MERTENS: DEDICATO A NAPOLI, SPLENDIDO GIOCARE IN QUESTA CITTA'
LA GIOIA DI DRIES: FELICE PER QUESTA DOPPIETTA. GRINTA RAFAEL: UN SUCCESSO IMPORTANTE PER IL VERTICE

"Sono felicissimo, è splendido giocare a Napoli". La prima doppietta di Dries Mertens equivale ad una dichiarazione d'amore per Napoli ed i napoletani. L'attaccante belga segna due splendidi gol alla Samp e dedica la sua grande giornata ai tifosi azzurri... "Essere al Napoli è fantastico, la gente è straordinaria e sono molto contento di aver segnato due gol che valgono un successo importantissimo. Per noi era fondamentale avvicinarci alle prime posizioni e vogliamo proseguire così". "Sto vivendo un bel momento, alle spalle ho molta esperienza con il PSV in Olanda, ma qui devo lavorare tanto come ho fatto in questi mesi per essere pronto. L'inizio non è stato semplice per me anche per la lingua, ma ora sono contento e sento la fiducia di tutti". "Il campionato è lungo, mancano 20 giornate, noi daremo il massimo partita dopo partita perchè c'è ancora parecchia strada da qui alla fine". Nel Napoli dei "ragazzi prodigio" c'è anche Rafael, il portiere brasiliano che sta dimostrando il suo valore gara dopo gara... "Volevamo questa vittoria con tutte le nostre forze perchè è importante ricominciare bene con l'anno nuovo. Sono contento di come mi sto inserendo iin squadra e devo ringraziare anche Pepe Reina che è una persona straordinaria e mi sta dando un grande aiuto per crescere". "Mi sento sereno, ho giocato duecento partite in Brasile, in queste settimane ho avuto l'opportunità di potermi esprimere e sto facendo il mio meglio per cercare di dare il contributo alla squadra". "Dobbiamo continuare a lavorare forte come stiamo facendo in questi mesi. Questo è un gruppo che vuole vincere, sappiamo che non sarà facile ma come dice il nostro tecnico senza pausa e senza fretta dobbiamo avere grande intensità in campo e proseguire così"

06/01/2014

BENITEZ: BELLA PRESTAZIONE, SONO SODDISFATTO. E' UNA VITTORIA IMPORTANTE

Inizia bene il 2014 per gli azzurri che al San Paolo non lasciano scampo alla Samp, rispedita a Genova con un secco 2 - 0 che consente agli azzurri di avvicinare la Roma e di riportarsi a + 3 sulla Fiorentina. Al termine della gara consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Abbiamo giocato bene, la squadra è scesa in campo concentrata, con il piglio giusto. Peccato per le occasioni sciupate nel pimo tempo dove abbiamo corso qualche rischio in fase difensiva. Siamo sempre alla ricerca dell'equilibrio migliore ma sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi che hanno regalato una gioia ai nostri tifosi che devono essere contenti di questo gruppo, sempre alla ricerca della vittoria e dalla mentalità offensiva in ogni gara. Di Rafael posso dirvi che non mi sorprendono le sue prestazioni. Lo conoscevamo già, siamo contenti della sua crescita che possiamo osservare tutti i giorni in allenamento. Per quanto attiene ai giocatori infortunati, i tempi di recupero variano per ognuno di essi. Naturalmente dobbiamo essere attenti e scrupoloi per evitare rischi e vogliamo essere sicuri che prima di scendere in campo siano in perfette condizioni. Sul mercato siamo sempre vigili ed attenti, vediamo cosa succederà nei prossimi giorni. Fernandez che l'anno scorso giocava poco, era richiesto da altre squadre ma ha lavorato molto bene fin dal ritiro e oggi è un centrale di livello. Non è facile trovarne altri più forti di quelli che ho a disposizione. Insigne è un giovane che sta crescendo. L'importante è che dia in campo sempre il 100% e lo ha fatto anche oggi. Sono contento di come sta lavorando, non bisogna inseguire il gol a tutti i costi. Higuain è stato ammonito per la terza volta per proteste? Si, noi chiediamo sempre ai giocatorti di stare attenti anche su questi aspetti, lui per noi è importante.

06/01/2014

SERIE A: I RISULTATI DELLA 18°GIORNATA

Si sono giocate oggi alcune gare valide per la 18° giornata del Campionato di Serie A. Questi i risultati: Catania-Bologna 2-0; Genoa-Sassuolo 2-0; Milan-Atalanta 3-0 ; Parma-Torino 3-1; Udinese-Verona 1-3 ; Napoli-Sampdoria 2-0 Queste le gare disputate ieri :Chievo-Cagliari 0-0 (ieri); Fiorentina-Livorno 1-0 (ieri), Juventus-Roma 3-0 (ieri). Stasera la Lazio ha battuto l'Inter 1-0 nell'ultimo incontro di giornata. La rete che ha deciso il match è stata realizzata da Klose

09/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO AL SAN PAOLO A PORTE APERTE
GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH DI VERONA. GIORNATA SPECIALE NELL'ENTUSIASMO DI OLTRE 12.000 TIFOSI ALLO STADIO

Gli azzurri preparano il match di Verona. Giornata speciale nell'entusiasmo di oltre 12.000 tifosi allo stadio Un lunghissimo abbraccio azzurro. La passione ed il calore di Napoli per una giornata speciale sotto il sole del San Paolo. Allenamento a porte aperte per il gruppo di Rafa Benitez nello stadio di Fuorigrotta per salutare insieme ai tifosi l'inizio del 2014. Un vero e proprio evento che ha mobilitato la città. Sin dalle prime ore della mattina il settore Distinti ha accolto oltre 12mila persone, per lo più giovanissimi, che hanno riempito di entusiasmo la seduta degli azzurri. Il primo ad entrare in campo è stato Benitez che nell'ovazione generale ha introdotto poi la squadra. Cori, striscioni, applausi e clima quasi da partita per i sostenitori azzurri che hanno regalato spettacolo e straordinaria partecipazione emotiva. L'allenamento è cominciato attorno alle 10.30. La squadra ha svolto riscaldamento, stretching e corsa. Successivamente lavoro tecnico finalizzato al possesso palla. Chiusura con partita a campo ridotto terminata 3-1 con doppietta di Pandev, gol di Higuain e Zapata. Poi il saluto alla gente con il gruppo che si è riunito a centrocampo per rendere omaggio ai tifosi per una giornata speciale sotto il cielo azzurro del San Paolo. Alla seduta ha assistito sul campo il Ct della Nazionale Under 21 Gigi Di Biagio. Differenziato per Reina e terapie per Cannavaro. Domani la squadra tornerà a Castelvolturno per il consueto allenamento mattutino in vista del match di Verona per l'ultima giornata di andata di Serie A in programma domenica 12 gennaio al Bentegodi (ore 15)

09/01/2014

HELLAS VERONA-NAPOLI: INFO UTILI E SETTORE OSPITI

Nella giornata di mercoledì 8 gennaio, presso la Questura di Verona - Divisione Gabinetto, si è tenuto l'incontro del "Gruppo Operativo per la Sicurezza" in vista della sfida Hellas Verona-Napoli, in programma domenica 12 gennaio (ore 15) allo stadio "Bentegodi". Questo quanto deliberato: per il Settore Ospiti è stato fissato un numero massimo di 1.700 biglietti acquistabili esclusivamente con Tessera del Tifoso fino alle ore 19 di sabato 11 gennaio, presso il circuito Vivaticket. nel giorno della gara, eventuali biglietti disponibili nei settori locali saranno acquistabili esclusivamente dalle persone residenti nella regione Veneto. I non residenti nella regione Veneto non potranno acquistare alcun tagliando, nemmeno se muniti di Tessera del Tifoso. i tifosi ospiti verranno posizionati nel settore Curva Nord Superiore (lato ovest). l'apertura dei cancelli al pubblico è prevista alle ore 12.45. L'USCITA AUTOSTRADALE DEDICATA AI TIFOSI PER IL SETTORE OSPITI SARA' VERONA NORD

10/01/2014

ANTICIPI E POSTICIPI DEL NAPOLI NEL MESE DI GENNAIO 2014

Questo il calendario del Napoli, comprensivo di anticipi ed i posticipi, di gennaio 2014 fino alla 21esima giornata di Serie A: 19esima giornata: Verona-Napoli, domenica 12 gennaio ore 15.00 20esima giornata: Bologna-Napoli, domenica 19 gennaio ore 15.00 21esima giornata: Napoli-Chievo, anticipo di sabato 25 gennaio ore 18. Decisa anche la data dell'ottavo di finale di Coppa Italia: Napoli-Atalanta si giocherà il 15 gennaio al San Paolo alle ore 21 (diretta su Raidue). I quarti di finale si giocheranno il 29 gennaio (vincente Napoli-Atalanta contro vincente Lazio-Parma).

10/01/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER REINA E CANNAVARO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Verona, ultima giornata di andata di Serie A al Bentegodi domenica alle ore 15.00. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente una lunga fase tecnico tattica con lavoro finalizzato a schemi difensivi e possesso palla. Differenziato per Reina e Cannavaro. Domani allenamento di mattina.

10/01/2014

NAPOLI: NUOVO CONSULTO MEDICO PER BEHRAMI

La SSC Napoli, in accordo con Valon Behrami, comunica che il calciatore effettuerà nei prossimi giorni un ulteriore consulto con uno specialista di fama internazionale per stabilire se l’operazione al piede sarà necessaria o meno.

11/01/2014

BENITEZ: PRONTI PER IL VERONA. IN GENERE VINCE CHI HA IL FATTURATO PIÙ ALTO

Nell'immediata vigilia di Verona - Napoli, si è svolta a Castelvolturno la conseuta conferenza stampa di Rafa Benitez: Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Il fatto che qualche giocatore non voglia venire a Napoli, come ha detto ieri il Presidente non ci preoccupa. E' una cosa che accade ovunque e riguarda anche altre Società. Mi sembra anche normale che qualcuno possa preferire giocare altrove o magari che le Società, impegnate in competizioni importanti, non vogliano lasciarli partire. Noi siamo una Società in crescita e si vede dal percorso che stiamo compiendo. Siamo sempre orientati a migliorarci, giorno dopo giorno, questo è il messaggio che voglio trasmettere sempre al gruppo. Le squadre che hanno vinto la Premier, o la Liga o il titolo tedesco, sono quelle che vantano il fatturato e il monte ingaggi più alto. Noi e le altre dobbiamo essere bravi a sfruttare le opportunità. La Juve come il Chelsea, il City, il Bayern hanno un organico ampio , che consente di fare grandi rotazioni, e mette al riparo anche in caso di infortuni. Deve essere chiaro che per un giocatore essere impiegato in tutte le partite non è possibile con il calcio attuale, è indispensabile fare turn over e quindi è evidente che chi ha la "panchina " più lunga è favorito. Hamsik si è allenato con la squadra, lui può giocare in più ruoli, ha tanta qualità. Sul mercato siamo sempre attenti pero' trovare grandi giocatori a gennaio non è facile. Il nostro obiettivo è prendere calciatori di qualità e, soprattutto, funzionali al progetto. Il bilancio si farà alla fine ma ad oggi è molto positivo. In ogni caso, noi lavoriamo giorno per giorno, come dicevo prima, con l'obiettivo di crescere, come squadra e come Società. Ma è chiaro che se gli altri vanno più veloci di noi, non ci resta altro da fare che lavorare ancora di più. Cannavaro? ha avuto le sue occasioni, come Fermandez e Britos che stanno facendo bene. E' uno straordinario professionista, poi non posso cambiare sempre la difesa. Se non gioca è per scelta tecnica. Il Verona è un avversario forte, gioca bene, soprartutto in casa, con giocatori di qualità che poi riescono sempre a sfruttare la capacità realizzativa di Toni. Sono veloci, tecnici, li abbiamo studiati. Bisognerà essere attenti Insigne sta bene dal punto di vista fisico, lavora bene come Callejon e Mertens. Il problema è il gol che non arriva ma lui deve stare tranquillo. parlo sempre con lui, sono soddisfatto. Anche il mio staff è prodigo di consigli e per il suo futuro è importante che continui ad ascoltareci, cosi come del resto già sta facendo. Tanti mesi senza Hamsik e Zuniga? abbiamo perso due giocatori di qualità, saranno i primi acquisti di mercato. Il Verona è abile nel ripartire e nel ribaltare l'azione. In settimana

abbiamo affrontato anche questo aspetto tattico. Reveillere sta migliorando giorno dopo giorno e con il rientro di Zuniga la competitività tra i giocatori non potrà che essere un ulteriore sprone per tutti."

11/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL VERONA

Seduta mattutina di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Verona, ultima giornata di andata di Serie A al Bentegodi domani alle ore 15,00. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e poi lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. Differenziato per Reina e terapie per Cannavaro. I convocati: Rafael, Colombo, Contini, Albiol, Britos, Fernandez, Reveillere, Armero, Uvini, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Radosevic, Bariti, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

12/01/2014

NAPOLI, LA MALEDIZIONE DEGLI INFORTUNI

Il 2014 del Napoli è purtroppo iniziato sulla falsariga dell'anno precedente per quanto riguarda il capitolo infortuni, con Behrami fermo ai box per un problema al piede. A centrocampo, pertanto, restano disponibili Inler e Dzemaili, oltre all'acerbo Radosevic e a Bariti. Ci sarebbe poi la soluzione Hamsik, che assicurerebbe qualità in fase di impostazione ma al tempo stesso forse non garantirebbe la copertura necessaria ad una formazione a trazione decisamente anteriore. Ci sarebbero tanti motivi per disperarsi, ma il calendario non concede soste e il Napoli dovra affrontare in 8 giorni tre match (trasferte a Verona e Bologna con l'intermezzo della Coppa Italia al San Paolo contro l'Atalanta) con un reparto in piena emeregenza. Dalla dirigenza azzurra, quindi, Benitez ed i tifosi si attendono almeno un paio di "colpi" importanti in entrata, anche se le innegabili difficoltà legate al mercato cosiddetto di riparazione di gennaio hanno finora ostacolato alcune trattative che pure sembravano avviarsi a felice conclusione. Le alternative di certo non mancano e saranno oggetto delle valutazioni della società, che non può permettersi di fallire questi acquisti se vuole quantomeno preservare la posizione in classifica per disputare la prossima Champion's League. Anche per questo a Verona, dunque, è lecito attendersi un Napoli come sempre determinato ad ottenere l'intera posta in palio, sebbene la formazione scaligera tra le mura amiche si sia già dimostrata molto temibile e avrà il vantaggio psicologico di giocare con la mente sgombra e senza eccessivi tatticismi, forte di una classifica finora migliore delle più ottimistiche previsioni di inizio stagione.

12/01/2014

UN GRANDE NAPOLI SBANCA VERONA
AL BENTEGODI GLI AZZURRI VINCONO PER 3-0

Il Napoli esce vittorioso dalla difficile trasferta contro il Verona e chiude il girone di andata con ben 42 punti all'attivo. Tuttavia l'inizio degli azzurri non era del tutto soddisfacente ed il tecnico Benitez più volte e' arrivato ai limiti dell'area tecnica per dare indicazioni ai propri uomini. Il Napoli nella prima parte dell'incontro ha sofferto oltremodo la veemenza e l'aggressivita dei veneti che pressavano alto il portatore di palla creando non pochi problemi alla fase difensiva dei partenopei. Poi a metà del primo tempo e' arrivata la perla di Mertens che ha spaccato la partita. Infatti il goal del fuoriclasse belga oltre ad aver sbloccato il risultato e' servito a spegnere i "bollenti spiriti" dei veronesi che hanno accusato il colpo. Da quel momento c'è stata una sola squadra in campo, il Napoli, che ha gestito la gara con facilità creando numerose occasioani da goal soprattutto con Pandev. Proprio la mancanza di cattiveria sottoporta e' stato uno fattori negativi di questa partita, gli azzurri devono essere più cinici e determinati per sfruttare le occasioni che si presentano. Da un punto di vista tattico oggi si e' notata una "primizia" relativamente al Napoli di Benitez. Infatti, con l'ingresso in campo di Britos al posto di Inler dopo che Radosevic aveva rilevato Higuain ed Insigne aveva preso il posto di Pandev, il Napoli si e' schierato con un 3-4-3 con Maggio ed Armero che sono "scalati" a centrocampo insieme a Dzemaili ed appunto Radosevic, mentre Insigne e Mertens appoggiavano la punta Callejon. Bisognerà capire nelle prossime uscite se e' un atteggiamento tattico su cui sta lavorando lo staff tecnico partenopeo oppure e' stata una scelta occasionale da parte dall'allenatore spagnolo. A livello di singoli la gara contro l'Hellas ha confermato la crescita di Mertens che sta raggiungendo livelli di rendimento eccezionali, la solidità del reparto difensivo grazie anche alla buona vena di Rafael tra i pali ma soprattutto l'adattamento al ruolo di Maggio che ha disputato una gara perfetta sia in fase difensiva che in fase offensiva. Con queste premesse e con il recupero di qualche infortunato come Hamsik e Zuniga il Napoli può guardare al mercato con maggiore serenità acquistando, se possibile, solo calciatori che facciano fare il salto di qualita.

13/01/2014

BEHRAMI VISITATO A BARCELLONA DAL PROF.VILLARUBIAS
VALON DOVRA' SOSTENERE DIECI GIORNI DI TERAPIE AL PIEDE E DOPO SI SOTTOPORRA' A ULTERIORE CONTROLLO

Valon Behrami, accompagnato dal Dottor De Nicola responsabile dello staff sanitario del Napoli, è stato visitato oggi dal Professor Villarubias a Barcellona presso la Clinica Dexeus. Al consulto era presente anche il Dottor Vittorio Bellotti, assistente di Villarubias. Dopo una serie di esami è stato deciso che Behrami sosterrà dieci giorni di terapie specifiche indicate dallo stesso Villarubias. Successivamente il centrocampista azzurro sosterrà un ulteriore controllo.

14/01/2014

LA SERIE A AL GIRO DI BOA.

Si e' concluso il girone d'andata della massima serie calcistica italiana, che ha fornito alcuni spunti di riflessione. In testa alla classifica la Juventus, già vincitrice dei due precedenti scudetti, ma che quest'anno sta tenendo un cammimo mostruoso se si tiene conto che delle diciannove sfide ne ha vinte ben diciassette (!) con un pareggio ed una sconfitta. Questo straordinario ruolino di marcia dei bianconeri sta facendo passare in secondo piano l'ottimo campionato sin qui disputato dalla Roma di Garcia che, sebbene sia distanziata di otto punti, sta giocando un bel calcio con tanti goal fatti e pochi subiti. Anche il Napoli terzo in classifica a sole due lunghezze dai giallorossi sta giocando un calcio brillante ed ha ottenuto il record di punti nel girone d'andata da quando la vittoria assegna tre punti. Alle spalle di questo terzetto, nessuna riesce a tenere il passo anzi si e' creata una spaccatura resa meno evidente solo dalla Fiorentina di Montella che tuttavia ha perso per infortunio sia Gomez che Pepito Rossi. Attardata anche l'Inter di Mazzarri mentre non pervenute Lazio e soprattutto Milan, protagoniste attese ad inizio stagione. In coda i punteggi bassi ottenuti dalle squadre che lottano per non retrocedere la dicono lunga sulla differenza di potenziale con le squadre di vertice. nsomma il campionato italiano sta cambiando fisionomia diventando sempre piu simile agli altri tornei europei. Infatti in un passato anche recente nessun risultato era scontato mentre quest'anno vediamo come la Juve vince 1-4 a Cagliari, il Napoli passeggia a Verona contro la rivelazione del torneo e la Roma "asfalta" il Genoa segnando tre goal nel giro di venti minuti. La speranza e' che il girone di ritorno non sia un monologo della Juventus con Napoli e Roma a contendersi la piazza d'onore, ma che ci sia maggiore equilibrio altrimenti si corre il rischio che i verdetti saranno emessi con largo anticipo.

14/01/2014

BENITEZ: QUESTO E' IL NAPOLI DELLA CITTA' E DEI TIFOSI
L TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: CRESCEREMO ORA E IN FUTURO. CONCENTRATI PER L'ATALANTA, TENIAMO ALLA COPPA

"Questo è il Napoli della citta', della Societa e dei tifosi". Rafa Benitez interprete del sentimento di un intero ambiente. Il tecnico, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del match di domani in Coppa Italia con l'Atalanta ma anche a grandi linee del progetto azzurro... Napoli che viene da una bellissima vittoria al Bentegodi..."I ragazzi hanno fatto un grandissimo lavoro su un campo difficile ed un ambiente molto caldo. Abbiamo dimostrato mentalità, carattere e qualità. Questo è ciò che vogliamo sempre ed è lo spirito con il quale dobbiamo proseguire sempre". Domani debutto in Coppa Italia..."Sì queste partite sono le più difficili, abbiamo visto le sorprese che sin venute fuori sinora sia in Coppa che in campionato e domani dovremo essere concentratissimi per cercare di passare il turno". Ci sarà turnover? "Io non lo chiamo turnover, ma gestione della rosa. Abbiamo giocatori di livello nei reparti e possiamo distribuire le forze. Tutti devono essere preparati e tutti devono essere imprtanti. Sicuramente qualcuno che ha giocato poco sinora, domani sarà in campo perchè avrà maggiore energia e fisicità". Rientra Hamsik dopo l'infortunio? "Marek sta bene, si allena, abbiamo evitato i rischi e adesso può giocare serenamente. Vedremo se andrà in campo subito e a partita in corsa. Stesso discorso per Reina che è disponibile ed abbiamo tre portieri validi su cui poter contare" Come sta Behrami? "Ho parlato con lui pochi minuti fa, lui è più tranquillo, sappiamo che la strada giusta per la guarigione è questa e quindi proseguiremo con ottimismo. Sono molto soddisfatto anche dei progressi di Zuniga e Mesto che stanno lavorando per il rientro con grande impegno". Al termine del girone di andata che bilancio trae della squadra? "La squadra sta crescendo, sono ammirato dall'attaccamento dei ragazzi al nostro progetto, lo spirito è perfetto e stiamo migliorando giornata dopo giornata. Il nostro obiettivo è arrivare al top nel tempo, guardiamo alla prossima partita e così via" "La Juve è una squadra fortissima con un grande fatturato. La Roma sta facendo benissimo ed ha avuto anche un solo impegno settimanale sinora, il che è un bel vantaggio. Noi dobbiamo distribuire le forze e sinora lo stiamo facendo bene, lavorando con attenzione". Come vi state muovendo sul mercato? "Monitoriamo sia il panorama italiano che quello internazionale. La mentalità giusta è quella vincente. Il progetto è appena iniziato, se possiamo vincere qualcosa quest'anno sarà bellissimo, altrimenti si proseguirà sapendo qual è il nostro percorso e l'obiettivo di avere una rosa forte ed una squadra di grande spessore oggi, domani o in futuro. Tutti stiamo lavorando benissimo ed in maniera intensa sul mercato e continueremo così". E' già diventato il Napoli di Benitez..."E' il Napoli della città, della Società, dei tifosi e di tutti quelli che amano questa squadra. Noi abbiamo la mentalità vincente e tutti quanti a Napoli la devono avere, senza fretta e senza pausa".

14/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. REINA IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta di domani sera (ore 21) per l'ottavo di finale di Coppa Italia al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e poi una lunga seduta tecnica. Successivamente allenamento dedicato a schemi offensivi attacco contro difesa e chiusura con esercitazioni cross e tiri in porta. Differenziato per Cannavaro e Zuniga. Reina è rientrato in gruppo.

15/01/2014

NAPOLI-CHIEVO, BIGLIETTI IN VENDITA DA VENERDÌ
I TAGLIANDI PER L'ANTICIPO DELLA 21ESIMA GIORNATA DI SERIE A IN PROGRAMMA SABATO 25 GENNAIO ALLE ORE 18

Da venerdì 17 gennaio alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, anticipo della 21esima giornata di Serie A di sabato 25 gennaio alle ore 18. I tagliandi si possono acquistare in tutti

i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

15/01/2014

NAPOLI-ATALANTA: I CONVOCATI IN CASA AZZURRA

Napoli-Atalanta alle ore 21 al San Paolo per l'ottavo di finale di Coppa Italia Tim Cup. Dirige il match l'arbitro De Marco di Chiavari. I convocati: Rafael, Colombo, Contini, Albiol, Britos, Fernandez, Reveillere, Armero, Uvini, Dzemaili, Hamsik, Inler, Maggio, Radosevic, Bariti, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

15/01/2014

IL NAPOLI BATTE L'ATALANTA E VOLA AI QUARTI DI COPPA ITALIA
AL SAN PAOLO FINISCE 3-1 PER GLI AZZURRI CON DOPPIETTA DI CALLEJON E RETE DI INSIGNE

Il Napoli sbriga la pratica Atalanta e vola ai quarti di Coppa Italia. Al San Paolo finisce 3 - 1 in favore degli azzurri che hanno dato continuità alle vittorie ottenute con Sampdoria e Verona. Successo meritato per i partenopei che pure erano passati in svantaggio a causa di un gol di De Lucia ma hanno avuto la forza di trovare immediatamente il gol del pareggio con una strepitosa reta di Callejon. Nella ripresa Insigne prima e lo stesso Callejon poi hanno definitivamente chiuso la contesa. Buona la prestazione del Napoli con Benitez che ha lanciato in campo Radosevic, Britos e Reveillere fin dal primo minuto ma la nota lieta della serata è stato il ritorno in campo di Hamsik, apparso in condizioni smaglianti. Rivedere Marek in gran spolvero, fa capire quanto è stata pesante l'assenza dello slovacco in questo periodo, il che conferisce ancora più valore al percorso che la squadra ha finora compiuto.

16/01/2014

IL NAPOLI SUPERA L'ATALANTA E SI GUADAGNA I QUARTI DI COPPA ITALIA

Negli ottavi di finale di Coppa Italia, entrano in scena le prime otto classificate dello scorso campionato, dunque anche il Napoli. Al San Paolo è di scena l'Atalanta. Gli orobici, dopo aver eliminato il Sassuolo, tentano l'impresa. Ma il Napoli è una big e la Coppa Italia è uno dei suoi obiettivi di quest'anno. Per entrambe le squadre, regna il turn over, magari un po' meno marcato per il Napoli. Benitez lascia ancora in panchina Hamsik con Higuain, scegliendo Duvan al centro dell'attacco, supportato da Callejòn, Insigne e Pandev. L'arbitro è De Marco. Al 13' minuto, Atalanta clamorosamente in vantaggio su una azione di contropiede che permette a De Luca di segnare a porta vuota. Ma il Napoli non si spaventa. Anzi, dopo appena due minuti, Callejon tira fuori l'ennesima perla della sua stagione, con un tiro al volo che batte Polito e fa 1-1. Dopo un quarto d'ora di ritmi altissimi, c'è il primo momento di pausa. Fino alla fine della prima frazione, nulla di che da annotare ancora. Nella ripresa, Napoli più propositivo. Insigne, prima coglie la traversa su punizione, poi segna il 2-1 al 72', dopo una carambola impazzita della palla sulla schiena di Del Grosso che permette al folletto di Frattamaggiore di realizzare a porta vuota. Gli orobici protestano per un fuorigioco, che non c'e'', di Higuain (appena entrato in campo insieme ad Hamsik), cosicché De Marco espelle Yepes. All'80' Callejon serve il tris con un altro tiro al volo, scattando sul filo del fuorigioco. Poi il triplice fischio finale. Nei quarti di finale, il Napoli ospiterà il 29 gennaio la Lazio di Reja che intanto ha eliminato il Parma. Un passo avanti ulteriore dopo le due vittorie consecutive in campionato. Nel 2014 il Napoli ha finora solo vinto.

16/01/2014

BOLOGNA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRA DAMATO

Dopo la vittoria con l'Atalanta in Coppa Italia, è già tempo di pensare al campionato. Domenica gli azzurri faranno visita al Bologna. Questi i precedenti tra le due squadre. La gara sarà diretta dal Sig. Damato di Barletta. Le 64 partite tra campionato e Coppa Italia 32 vittorie del Bologna 15 pareggi 17 vittorie del Napoli 106 gol del Bologna 73 gol del Napoli L'ultima vittoria del Bologna: 6 maggio 2012 2-0 17' p.t. Diamanti, 19' s.t. Rubin L'ultimo pareggio: 7 maggio 1989 1-1 22' p.t. Lorenzo (B), 25' p.t. Careca (N) L'ultima vittoria del Napoli: 8 maggio 2013 0-3 8' s.t. Hamsik, 18' s.t. Cavani (rig), 23' s.t. Dzemaili - L'ARBITRO - Antonio Damato di Barletta, 41 anni, internazionale, è all'ottava stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Vanta finora 119 presenze in Serie A e 39 in serie B. Venti precedenti con il Napoli nove vittorie, quattro pareggi e sette sconfitte 19 dicembre 2006: Napoli-Brescia 3-1 22 marzo 2008: Reggina-Napoli 1-1 7 dicembre 2008: Napoli-Siena 2-0 17 maggio 2009: Napoli-Torino 1-2 31 ottobre 2009: Juventus-Napoli 2-3 7 febbraio 2010: Udinese-Napoli 3-1 26 settembre 2010: Cesena-Napoli 1-4 20 marzo 2011:Napoli-Cagliari 2-1 23 aprile 2011: Palermo-Napoli 2-1 21 settembre 2011: Chievo-Napoli 1-0 22 gennaio 2012: Siena-Napoli 1-1 2 settembre 2012: Napoli-Fiorentina 2-1 20 ottobre 2012: Juventus-Napoli 2-0 25 febbraio 2013: Udinese-Napoli 0-0 28 settembre 2013: Genoa-Napoli 0-2 in più 5 partite in serie C1 Così in carriera: 158 presenze (119 in serie A e 39 in serie B) 77 vittorie interne (il 48,7%) 34 pareggi (il 21,5%) 47 vittorie esterne (il 29.7%) 732 ammonizioni (più di quattro a partita) 48 espulsioni (circa una ogni tre partite) 55 rigori concessi (circa uno ogni tre partite) 5.523 falli fischiati (circa 35 a partita)

17/01/2014

NAPOLI-CHIEVO, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER L'ANTICIPO DELLA 21ESIMA GIORNATA DI SERIE A IN PROGRAMMA SABATO 25 GENNAIO ALLE ORE 18

I tagliandi per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A in programma sabato 25 gennaio alle ore 18 Dalle ore 10 sono in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, anticipo della 21esima giornata di Serie A di sabato 25 gennaio alle ore 18. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

17/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO

Il Napoli riprende oggi gli allenamenti a Castelvolturno dopo l'impegno vittorioso in Coppa Italia con l'Atalanta. Gli azzurri preparano il match con il Bologna al Dall'Ara per la prima giornata di ritorno di Serie A, domenica alle ore 15. Ieri seduta per tre azzurri che hanno lavorato al Centro Tecnico sotto la guida di Rafa Benitez e del suo staff tecnico. Cannavaro e Reina hanno svolto allenamento

differenziato sul campo, mentre Mesto ha fatto palestra e terapie seguendo come da programma la sua tabella di lavoro personalizzato. Oggi allenamento mattutino.

17/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL BOLOGNA AL DALL'ARA

Seduta di allenamento mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna al Dall'Ara per la prima giornata di ritorno di Serie A, domenica alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Poi la comitiva azzurra si è divisa in due gruppi: corsa e scarico per chi ha giocato con l'Atalanta in Coppa Italia mentre per gli altri uomini della rosa esercitazioni attacco contro difesa e partitella 6 contro 6 a campo ridotto. Cannavaro si è allenato col gruppo. Differenziato per Reina. Zuniga e Mesto proseguono nel lavoro personalizzato seguendo, come da programma, la tabella di recupero. Domani allenamento mattutino.

18/01/2014

MERCATO NAPOLI: JORGINHO E BASTOS IN AZZURRO?

Domani il Napoli sarà di scena al Dall'Ara, contro il Bologna, nella prima giornata di ritorno del Campionato di Serie A. Stamane a Castelvolturno ci sarà la consueta conferenza stampa di Benitez, nella quale, si parlerà evidentemente anche di mercato. Il Napoli è ad un passo, forse meno, da Jorginho, centrocampista dal piede sapiente, in forza al Verona e, stando ai rumors, anche a Bastos, esterno di fascia. Scatenato dunque Bigon, che se dovesse mettere a segno questi due colpi e probabilmente non sarebbero i soli, consegnerebbe a Rafa delle pedine davvero di qualità, cosi da consentire alla squadra di mantenere elevato il livello di competitività su tutti i fronti. Non dimentichiamo infatti che gli azzurri, oltre al Campionato sono ancora in corsa in Coppa Italia e, soprattutto in Europe League.

18/01/2014

BENITEZ: LAVORIAMO PER CRESCERE. SIAMO PRONTI PER BOLOGNA

Domani il Napoli sarà di scena a Bologna nella prima gara di ritorno del campionato di Serie A. Stamane, nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno, siè tenuta la conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Sono sorridente perche' la squadra si è allenata bene. Jorginho è qui ma il contratto non è stato ancora perfezionato. Bastos? adesso non parliamo di mercato, sono cencentrato solo sulla gara di Bologna che non sarà facile. Hamsik si sta allenando con la squadra, sta bene, con la qualità che ha puo' dare sicuramente una mano. Non guardo in casa d'altri, pensiamo a noi e cerchiamo di creare il giusto ambiente per vincere domani. La squadra difende meglio pur avendo una mentalità molto offensiva ma in questo periodo si vede maggiore compattezza in campo. Il cambio di allenatore in casa dei felsinei puo' produrre effetti molto positivi, loro vorranno dare il massimo ma noi siamo pronti. Noi parliamo tutti i giorni con i calciatori. Insigne è contento, ha fatto gol nelle ultime gare. Per quanto attiene agli infortunati, posso dirvi che monitoriamo la situazione con attenzione ma stabilire con precisione tra quanti giorni potranno essere disponibili non è possibile. Il fatto di affrontare le big al San Paolo nel girone di ritorno puo' essere senz'altro positivo ma ogni partita per noi è più difficile perche' dobbiamo recuperare mentre chi è in testa puo' anche permettersi di compiere qualche passo falso. Per me è importante lavorare giorno per giorno e poi vedere alla fine dove saremo. Fare previsioni oggi non è possibile. Le gare che sembrano facili poi magari sul campo diventano complicate e viceversa e percio' preferisco essere concentrato esclusivamente sul presente. Noi lavoriamo per crescere, come società e come squadra, nel segno del progetto. Jorginho è un giocatore di qualità che puo' dare molto adesso ed anche per il futuro. Quando parlo con Bigon, cerchiamo di individuare i calciatori che possono essere funzionali. Il mercato di gennaio è difficile ma abbiamo le idee molto chiare. Vogliamo migliorare anche la fase difensiva ma trovare un difensore molto più forte dei nostri non è facile perche' i costi sono altissimi e chi li ha in rosa, magari non li cede in questo periodo dell'anno. Reina sta bene anche se vogliamo essere molto scrupolosi e non rischiare ricadute, tenuto conto anche che Rafael sta facendo molto bene. Il calcio italiano non l'ho trovato diverso rispetto alla mia precedente esperienza. Bisogna migliorare dal punto di vista delle strutture per arrivare al livello di Inghilterra e Germania mentre dal punto di vista strettamente calcistico l'aspetto tattico è sempre prioritario. Duvan sta molto meglio rispetto a quando è arrivato. Essendo giovane ha bisogno di giocare molto ma ovviamente non è facile. Callejon puo' fare anche il centravanti e questa è un'altra opzione tattica di cui disponiamo."

18/01/2014

BOLOGNA - NAPOLI: CONFERENZA STAMPA RAFA BENITEZ (VIDEO)

A Castelvolturno, consueta conferenza stampa di Rafa Benitez alla vigilia dell'incontro di calcio tra Bologna e Napoli. Di seguito, alcune delle dichiarazioni del tecnico partenopeo.

18/01/2014

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI JORGINHO. DELA: BENVENUTO

l Napoli ufficializza l'acquisto di Jorginho. Il centrocampista italo-brasiliano ha firmato fino al 2018. Jorginho prende la maglia numero 8. - LA SCHEDA - Frello Filho Jorge Luiz, detto Jorginho, è nato a Imbituba, in Brasile, il 20 dicembre del 1991. Cresciuto calcisticamente a Verona, ha giocato un torneo di Viareggio con il Sassuolo per poi, nel 2010/11, giocare un anno in Seconda Divisione con la Sambonifacese: un gol in 31 presenze. Nell'estate del 2011 il ritorno al Verona: 2 gol in 32 partite, playoff compresi, nel torneo di B-2011/12, 2 reti in 41 presenze nello scorso torneo cadetto ed i 7 gol in 18 presenze in questo girone d'andata di serie A dove ha esordito in Verona-Milan 2-1 dello scorso 24 agosto e dove è sempre stato schierato tra i titolari saltando, per influenza, soltanto la trasferta di Catania del 14 dicembre. Vanta anche 2 presenze nella coppa di Lega Pro con la Sambonifacese e 5 in coppa Italia TIM con il Verona. Il Presidente De Laurentiis ha salutato con un tweet l'arrivo del nuovo calciatore. Ecco il messaggio del Presidente "Benvenuto Jorginho! La tua freschezza sarà utile a Rafa e a tutta la rosa"

19/01/2014

NAPOLI, NON FIDARTI DI DEL BOLOGNA IN CRISI

Arrivata l'ufficialità dell'affare Jorginho, il Napoli si prepara ad affrontare un Bologna in crisi di risultati e gioco e quindi in cerca di una vittima illustre per provare a rilanciarsi in campionato. Ovviamente gli azzurri non hanno tempo per guardare in casa d'altri e puntano a fare bottino pieno contro i felsinei per tenere il passo di Juventus e Roma, entrambe vincitrici negli anticipi del sabato. Uno sguardo interessato anche alla Fiorentina, impegnata nella non semplice trasferta di Catania. Per i viola due acquisti importanti come Matri e Anderson serviranno a compensare la lunga assenza di Pepito Rossi. A Bologna, Benitez potrebbe confermare la formazione schierata inizialmente contro il Verona, anche se Insigne e Hamsik sono molto più di due semplici dubbi nella mente del tecnico spagnolo. Lorenzo ha ritrovato il feeling con il gol smarrito da troppo tempo, Marek e' finalmente tornato in campo e ha immediatamente acceso la luce nel centrocampo azzurro. Ad uno dei due potrebbe fare spazio Pandev, poco incline ai ripiegamentidifensivi che saranno necessari per tamponare la spinta di Garics a destra e di Morleo a sinistra. Per continuare a vincere , servirà un Napoli attenti e sornione, pronto a colpire gli avversari sorprendendoli al momento giusto. Il Bologna proverà a colpire in contropiede disputando una partita molto accorta sul piano tattico, con Diamanti che, sebbene non al meglio delle condizioni fisiche, può diventare pericoloso con qualcuna delle giocate che lo hanno reso famoso.

19/01/2014

NAPOLI, BEFFA FINALE. A BOLOGNA FINISCE 2 - 2.

Il Napoli si fa raggiungere nei minuti finali e spreca un'importante occasione per restare in scia a Juventus e Roma. Partita giocata a due velocità dagli azzurri, troppo lenti nel primo tempo, decisamente più determinati nel secondo. Nei primi 45 minuti il Napoli soffre il pressing a centrocampo, Pandev è poco attivo nel proporsi tra le linee e Higuain è spesso costretto ad allargarsi sulla fascia per trovare quegli spazi che centralmente il Bologna, schierato in maniera molto compatta, non concede. Partita senza grandi emozioni, ma il ritmo basso favorisce i felsinei che sfruttano una palla persa banalmente a centrocampo dal Napoli per trovare il gol del vantaggio. Perfetto il cross di Diamanti, puntuale l'impatto di testa di Rolando Bianchi che si stacca dalla marcatura di Albiol e gira in rete. Nella ripresa arriva il momento di Marek Hamsik che subentra ad uno spento Pandev. Callejon confeziona un perfetto cross per Higuain che di testa, in tuffo, mette incredibilmente fuori da un paio di metri. Il pipita però si riscatta immediatamente dagli undici metri, trasformando il calcio di rigore concesso dall'arbitro Damato per un evidente fallo di Kone di Dzemaili. Il Bologna randella in ogni zona del campo, con interventi durissimi di Pazienza, Kone, e Perez, il Napoli non si fa trascinare nel clima da rissa e cerca la vittoria sfruttando l'inevitabile calo fisico dei felsinei. Mertens ci prova su punizione, Curci si supera e devia in angolo. Ma c'è Marek, finalmente, ed e' il capitano che parte a testa alta in percussione centrale e serve Higuain sulla corsa. Il bomber tocca di prima per Callejon che arriva a rimorchio e con un diagonale perfetto regala il vantaggio al Napoli. Kone continua a falciare avversari e per lui arriva un inevitabile cartellino rosso a 5 minuti dalla fine. Gli azzurri provano a fare possesso palla nonostante un terreno di gioco davvero insidioso per la pioggia battente e le forti raffiche di vento, e questo si rivela un errore pesante, perchè da un calcio d'angolo la palla arriva a Rolando Bianchi che riporta il match in parità . Un pareggio che probabilmente taglia fuori il Napoli dalla lotta scudetto, e crea allarmi per la qualificazione Champion's, vista la contemporanea e netta vittoria della Fiorentina a Catania. Sarà importante inserire immediatamente un giocatore di grande qualità come Jorginho perchè anche oggi nella zona centrale del campo gli azzurri hanno mostrato evidenti difficoltà in fase di impostazione, ma in sede di mercato va fatta ancora qualche mossa per assicurare a Benitez i rinforzi necessari.

20/01/2014

HIGUAIN E CALLEJON NON BASTANO, AL DALL'ARA FINISCE 2-2

Nella 20esima giornata (1° di ritorno) della Serie A 2013-2014, il Napoli rende visita al Bologna. Per Benitez la lieta novella del recupero di Hamsik, tuttavia lasciato in panchina a vantaggio di Pandev. Il macedone costituisce uno dei tre trequartisti insieme a Mertens e Callejòn alle spalle di Higuain. Sulla sponda felsinea, Ballardini sceglie un prudentissimo 5-3-1-1, col solo Bianchi di punta, supportato da Diamanti. L'arbitro è il signor Damato di Barletta. Primo tempo sonnolento, con due squadre penalizzate dalla pioggia e dal campo viscido. Al 37' Bologna in vantaggio. Ai felsinei riesce uno schema provato più volte in partita: cross dalla trequarti di Diamanti e colpo di testa di Bianchi. Alla terza occasione, il bomber felsineo fa centro, segnando il suo 2° gol in campionato. E' il primo gol subito di testa dagli azzurri in questo campionato. Al 44' Callejòn ha l'occasionissima per battere Curci, ma il suo colpo di testa all'indietro (su lancio di Revèillere) termina di poco alto. La prima frazione termina col vantaggio rossoblu. Nella ripresa, il Napoli tenta di riacciuffare la parità. Higuain prima la sfiora con un colpo di testa a tre metri dalla porta, terminato clamorosamente fuori, poi 5 minuti dopo trasforma un calcio di rigore scaturito da un fallo commesso da Kone su Dzemaili. E' il 62'. Per il Pipita è il 10° centro in campionato. Benitez cerca allora di vincere la partita, inserendo Hamsik ed Insigne in luogo di uno spento Pandev e di un pimpante Mertens. All'80' minuto, in contropiede, la ditta Higuain-Callejòn confeziona il 2° gol azzurro, con la nona perla in campionato. Poi l'episodio che può chiudere la gara: all'84' espulso Kone per doppia ammonizione. Il Napoli cerca allora di assopire la gara con un possesso di palla sterile. Al 90' Inler

regala un corner al Bologna e su angolo di Diamanti, la difesa azzurra confeziona sul piatto d'argento il 2-2 a Bianchi (che nelle precedenti 16 gare col Bologna aveva segnato un solo gol!). E 2-2 è anche il risultato finale. Altri due punti gettati al vento dagli azzurri (a Bologna è sembrato per certi versi di rivivere il match di Cagliari). La Juventus ormai è scappata a +12 in classifica, la Roma si riporta a + 4, lì al secondo posto. Ma c'è di peggio: la Fiorentina è a -3 dagli azzurri e continua a rinforzarsi sul mercato. Ora ci si aspetta la risposta degli azzurri sul campo e sul mercato. Ma resta il rammarico, in casa Napoli, per due punti persi, La squadra nei minuti finali ha peccato di personalità. In vantaggio di un uomo avrebbe dovuto imporre il suo palleggio ed il suo maggior tasso tecnico, senza indietreggiare ma, anzi, andando alla ricerca del terzo gol che avrebbe definitivamente spento le speranze di recupero dei felsinei.

20/01/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, PER JORGINHO SEDUTA COMPLETA

Seduta mattutina di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo al San Paolo anticipo la 21esima giornata di Serie A, sabato alle ore 18. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Scarico e massaggi per chi ha giocato a Bologna, seduta tattica e partitina con le quattro porte per gli altri uomini della rosa. Primo giorno di allenamento per Jorginho che ha svolto seduta completa. Zuniga e Mesto proseguono nel lavoro personalizzato seguendo, come da programma, la tabella di recupero. Domani riposo, gli allenamenti riprenderanno mercoledì con una doppia seduta.

21/01/2014

NAPOLI, OGGI GIORNO DI RIPOSO. DOMANI DOPPIA SEDUTA

Seduta mattutina di allenamento ieri per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo al San Paolo anticipo la 21esima giornata di Serie A, sabato alle ore 18. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Scarico e massaggi per chi ha giocato a Bologna, seduta tattica e partitina con le quattro porte per gli altri uomini della rosa. Primo giorno di allenamento per Jorginho che ha svolto seduta completa. Zuniga e Mesto proseguono nel lavoro personalizzato seguendo, come da programma, la tabella di recupero. Oggi riposo. Gli allenamenti riprenderanno domani con una doppia seduta.

21/01/2014

NAPOLI-LAZIO, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER IL MATCH DEL QUARTO DI FINALE DI COPPA ITALIA

Da mercoledì 22 gennaio alle ore 16 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Lazio, quarto di finale di Coppa Italia Tim Cup di mercoledì 29 gennaio al San Paolo (ore 20.45). Da mercoledì fino a venerdì 24 gennaio alle ore 15.00 la vendita sarà riservata agli abbonati che possono esercitare il diritto di prelazione in ordine al biglietto del settore occupato in campionato. Contestualmente sarà anche possibile acquistare i tagliandi per i posti liberi a disposizione, ovvero non coperti da abbonamenti. Da venerdì 24 gennaio alle ore 15:00 la vendita sarà libera a tutti. La vendita sul web sarà consentita esclusivamente ai possessori della Club Azzurro Card, ed in prelazione per gli abbonati nel periodo indicato. I possessori di voucher elettronico non potranno acquistare i tagliandi sul web, ma solo presso i punti vendita lis. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 10 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/ stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

22/01/2014

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL CHIEVO DI SABATO AL SAN PAOLO PER L'ANTICIPO DELLA 21ESIMA GIORNATA

Doppia seduta di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo al San Paolo anticipo la 21esima giornata di Serie A, sabato alle ore 18. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro tecnico tattico. Successivamente allenamento atletico specifico con il gruppo diviso in diversi schieramenti. Nel pomeriggio lavoro in palestra, seduta tattica ed esercitazioni finalizzate al possesso palla con cross e tiri in porta. Chiusura con una simpatica sfida tra tutti i giocatori della rosa che, posizionati al limite dell'area, dovevano colpire la traversa. Una gara che ha dato vita a divertenti gag e grande entusiasmo nel gruppo. Behrami si è sottoposto ad esami clinici con lo staff medico del Napoli al Centro di Castelvolturno dopo l'infortunio al piede sinistro. Le sue condizioni sono in miglioramento. Domani allenamento mattutino.

23/01/2014

NAPOLI-CHIEVO, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, anticipo della 21esima giornata di Serie A di sabato 25 gennaio alle ore 18. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 In occasione del match, nella stazione di Campi Flegrei i tifosi potranno avvalersi di un adeguato numero di treni metropolitani. Per favorire la fase di deflusso del pubblico a fine gara, Trenitalia Campania ha riorganizzato le corse nella fascia oraria serale, concentrando nella stazione flegrea i convogli normalmente disponibili e razionalizzando le partenze per garantire un più agevole rientro ai tifosi che avranno scelto di spostarsi con i treni della Linea 2. I biglietti di viaggio potranno essere acquistati anche nella biglietteria di Campi Flegrei e saranno controllati a terra da personale ferroviario che, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i viaggiatori verso le banchine delle metropolitane in partenza. Saranno ammessi a bordo solo i viaggiatori con regolare biglietto. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 19.30 alle 21. La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/ stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

23/01/2014

JORGINHO: CHE ACCOGLIENZA, SONO PRONTO A SCENDERE IN CAMPO

Stamane, presso la sala stampa della SSC Napoli, nel Centro Sportivo di Castelvolturno, c'e' stata la presentazione di Jorginho, nuovo acquisto del club partenopeo in questa sessione di calciomercato invernale. Il giocatore, che ha scelto la maglia numero 8, indossa una nuova divisa camouflage con nuove colorazioni., tinte di giallo e azzurro. Alessandro Formisano, Head of

Operation della Società azzurra, presenta ai giornalisti la nuova maglia del Napoli. E' una novità, abbiamo deciso di lanciare 4 maglie a differenza delle altre squadre, prendendo spunto da quella camouflage, con tinte di azzurro, verde e giallo. Ha la caratteristica delle altre tre, composta da materiale traspirante. Tocca poi al nuovo arrivato: "Sono rimasto colpito dall'accoglienza che ho ricevuto, mi hanno accolto molto bene. Sono qui, consapevole delle mie qualità e cercherò di fare il mio lavoro e dare il mio contributo alla squadra, imparando dai miei compagni e dal mister. Posso giocare in ogni ruolo a centrocampo ma mi piace giocare centrale e gestire la palla. Io credo che l'obiettivo del Napoli deve essere la prossima partita poi alla fine faremo i conti. Credo che la Nazionale sia una conseguenza del lavoro che svolgi con la tua squadra, io cercherò di fare del mio meglio, poi deciderà Prandelli. Non ho parlato con il Mister riguardo ai rigori, credo ci sia un rigorista in squadra, ci sarà tempo per affrontare l'argomento. Un modello di giocatore al quale mi ispiro non c'è, ma ho cercato di guardare sempre i grandi campioni come Pirlo e Xavi imparando da loro. Ho scelto il numero 8 perché mi è sempre piaciuto. Benitez sta cercando di insegnarmi i movimenti per poter giocare a due o a tre. Con i compagni si parla sempre, cosi riusciro' ad entrare nei meccanismi più velocemente. Per sabato, se il mister vuole, mi sento pronto. Non credo ci saranno problemi, giocando con grandi campioni con i nazionali svizzeri e gli altri compagni. In fase difensiva, non essendo io molto forte, cerco di arrivare sempre prima sul pallone. In Serie A credo che il giovane più bravo sia Berardi, anche perché ha fatto già vedere molto e poi ha fatto 4 gol al Milan. E' un giovane interessante. Io voglio continuare a crescere e a fare bene." Giocare al San Paolo, con un pubblico come quello del Napoli, rappresenta un punto di forza, devo giocare tranquillo come ho sempre fatto altrove. Bello essere in mezzo a tanti campioni e cercare di fare qualcosa. Noi giochiamo per vincere, ma bisogna pensare ad affronatre una gara per volta. A Verona ho giocato da mezzala ma mi sento più a mio agio a giocare da regista" Io sono Jorginho e devo rimanere me stesso, al Napoli ci sono grandi giocatori ma io devo essere me stesso. I brasiliani mi hanno subito portato a cena ed è normale che si leghi subito. Sono qui per fare il mio lavoro, ringrazio per la fiducia accordatami, continuerò a lavorare per la squadra perché è la cosa più importante "

23/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO.

Allenamento mattutino oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo al San Paolo anticipo della 21esima giornata di Serie A, in programma sabato alle ore 18. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. Domani seduta mattutina.

24/01/2014

NAPOLI - CHIEVO: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA IRRATI

Domani pomeriggio il Napoli affronterà il Chievo. La gara, valida per seconda giornata di ritorno della Serie A, avrà inizio alle ore 18.00 e sarà diretta dal Sig. Irrati di Pistoia. Questi i pecedenti tra le due formazioni Le sette partite giocate dal Chievo al San Paolo, due in serie B e cinque in serie A Cinque vittorie del Napoli, un pareggio ed una vittoria del Chievo 25 aprile 1999 (serie B) Napoli-Chievo 0-0 10 ottobre 1999 (serie B) Napoli-Chievo 3-2 7' s.t. Oddo (N), 13' s.t. Schwoch (N), 16' s.t. Zanchetta (rig) (C), 17' s.t. Magoni (N), 34' s.t. Cossato (C) 31 maggio 2009 Napoli-Chievo 3-0 4' p.t. Montervino, 8' p.t. Bogliacino, 18' p.t. Pià 20 dicembre 2009 Napoli-Chievo 2-0 7' p.t. Hamsik, 42' s.t. Quagliarella 22 settembre 2010 Napoli-Chievo 1-3 9' Cannavaro (N), 23' Pellissier (C), 13' s.t. Fernandez (C), 29' s.t. Pellissier (C) 13 febbraio 2012 Napoli-Chievo 2-0 14' p.t. Britos, 38' p.t. Cavani (rig) 28 ottobre 2012 Napoli-Chievo 1-0 13' s.t. Hamsik - L'ARBITRO - Massimiliano Irrati di Pistoia, 35 anni a giugno, è alla terza stagione nella Can di A e B L'esordio in serie A in Bologna-Chievo 2-2 del 18 marzo 2012. Vanta 11 presenze in serie A e 40 in B Ha diretto il Napoli una sola volta: Napoli-Catania 2-1 il 2 novembre 2013 COSI' IN CARRIERA: 51 presenze (11 in A e 40 in B) 25 vittorie interne (il 49,0%) 16 pareggi (il 31,4%) 10 vittorie esterne (il 19,6%) 15 rigori (meno di uno ogni tre partite) 21 espulsioni (meno di una ogni due partite) 251 ammonizioni (circa 5 a partita) 1.669 falli fischiati (circa 33 a partita)

24/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL MATCH CON IL CHIEVO, OUT ARMERO E FERNANDEZ

Allenamento mattutino oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo al San Paolo, anticipo della 21esima giornata di Serie A, in programma domani alle ore 18. La squadra ha svolto riscaldamento atletico ed una lunga seduta tecnico tattica. Armero è arrivato al Centro Tecnico con un leggero stato influenzale che non gli ha permesso di lavorare con il gruppo. Il colombiano non sarà del match al pari di Fernandez squalificato. Mesto e Zuniga proseguono, come da programma, la loro tabella di lavoro personalizzata. I convocati: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Reveillere, Uvini, Dzemaili, Hamsik, Inler, Jorginho, Maggio, Radosevic, Bariti, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

24/01/2014

BENITEZ: JORGINHO È PRONTO, PUO' GIOCARE ANCHE DAL PRIMO MINUTO

In vista del match contro il Chievo, che si disputerà domani alle ore 18.00, stamane al Centro Sportivo di Castelvolturno si è svolta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni, iniziate simpaticamente in lingua spagnola perche' da oggi parte la versione spagnola del sito e l'account twitter "Jorginho sta facendo molto bene in questi giorni e potrebbe iniziare dall'inizio perché giocava titolare anche al Verona, quindi e' ben allenato. Tutte le squadre in Italia lavorano bene sul piano tattico per cui non ci sono partite facili. In casa contro le "piccole" abbiamo pagato per i nostri errori, dobbiamo stare attenti e concentrati ed evitare le loro ripartenze. Non sono preoccupato per il calciomercato, sono occupato, nel senso che lavoriamo con Bigon e lo staff in contatto con il Presidente, sappiamo cosa vogliamo ma non è facile prenderlo. Siamo comunque forti anche così. Ho parlato con Jorginho e mi ha riferito che può giocare sia nel centrocampo a due che in quello a tre, quindi il suo arrivo mi offre nuove possibilità di scelta. Con lui possiamo sistemare la fase di impostazione, e' un regista e sarà importante nel fraseggio. Saranno poi importanti i ritorni di Zuniga e Mesto, che mancano da tanto Oggi parlando alla squadra ho detto di guardare alla Roma e non alla Fiorentina, perché la nostra responsabilità e' arrivare più in alto possibil. Sul mercato ci orientiamo su calciatori stranieri perché quelli italiani sono troppo cari. Con questa rosa possiamo puntare a vincere una Coppa, se poi arriva qualcuno forte, tanto meglio. Il Napoli come squadra e come società ha la possibilità di crescere e dobbiamo sfruttarla al massimo. Zuniga sta recuperando, con la palla al piede può fare la differenza, così come Hamsik. "Per affrontare il Chievo e le difese chiuse in genere abbiamo studiato gli opportuni correttivi."

24/01/2014

NAPOLI, VISITE MEDICHE PER ANDUJAR A CASTELVOLTURNO

Questa mattina Mariano Andujar ha sostenuto le visite mediche presso il Centro Tecnico di Castelvolturno. Il contratto per l'acquisizione del portiere argentino sarà perfezionato nei prossimi giorni.

24/01/2014

CONFERENZA DI BENITEZ: IL SERVIZIO DA CASTELVOLTURNO

Nella consueta conferenza a Castelvolturno Benitez ha parlato di mercato e della sfida di domani contro il Chievo al San Paolo. Ecco il servizio di Donatello Giannetti da Castelvolturno:

25/01/2014

HARAKIRI NAPOLI, IL CHIEVO STRAPPA IL PARI.

Il Napoli più brutto della stagione regala un punto prezioso al Chievo Verona e perde un'altra grossa occasione per incrementare il bottino nella rincorsa al terzo posto, che a questo punto è, per quanto riguarda il campionato, l'unico obiettivo realisticamente realizzabile. Lenta ed involuta la manovra azzurra, con gli atavici problemi del centrocampo evidenziati in maniera spietata sul primo gol del Chievo. Un uno-due scolastico libera Sardo, Dzemaili ed Inler restano a guardare, Reveillere non fa la diagonale e il laterale del Chievo trova il gol della vita con un tiro di mezzapunta che finisce quasi all'incrocio dei pali. Hamsik gioca dal primo minuto ma sembra davvero lontano dalla miglior condizione fisica e forse anche psicologica, Inler continua a non trovare posizione e tempi di gioco, Dzemaili davanti alla difesa è un pesce fuor d'acqua, e in questa condizione anche il modesto Chievo trova il modo di limitare i danni, difendendo con 10 uomini dietro la linea del pallone e chiudendo le eventuali linee di passaggio che solo un giro palla veloce potrebbe creare. Ma in mezzo al campo il Napoli è troppo macchinoso, e sugli esterni Maggio è volenteroso in fase di spinta, ma impreciso nella rifinitura e maldestro in fase difensiva quando tenta un improvvido dribbling in area (ci pensa Albiol a salvare con un grande intervento) mentre Reveillere manifesta evidenti insicurezze sulla sinistra essendo un giocatore di piede destro. In avanti, stranamente spento Higuain. Clamoroso il gol fallito dal pipita, stanco e a tratti nervoso. Bene Callejon, come sempre importante in entrambe le fasi, e insidioso Mertens, fermato due volte dal palo. Bellissima la punizione del fantasista belga, che Puggioni nemmeno vede partire e si spegne sul montante. Partita stregata, perchè anche Insigne, entrato nella ripresa, scheggia la traversa. Arriva un brodino con il gol di Albiol, che agguanta il pari a 3 minuti dalla fine ed evita una ingloriosa sconfitta. Discreto esordio per Jorginho, entrato nella ripresa con tutte le difficoltà che una partita nata male provoca ad un esordiente, peraltro così giovane. Un buon acquisto, ma resta la netta sensazione che, viste le perduranti assenze di Behrami e Zuniga, e quella del lungo degente Mesto, è necessario intervenire sul mercato per puntellare centrocampo, difesa e attacco (serve una alternativa ad Higuain) per non rischiare di veder sfumare la qualificazione alla prossima Champion's League, necessaria per consentire alla società di avere introiti economici importanti continuando così ad essere competitiva ai massimi livelli.

26/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. ARMERO IN GRUPPO

Allenamento mattutino oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Ripresa immediata dopo la gara con il Chievo per gli azzurri che preparano il match contro la Lazio per i quarti di finale di Coppa Italia di mercoledì 29 alle ore 20.45 al San Paolo. Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato con il Chievo ha fatto corsa e lavoro di scarico. Per gli altri uomini della rosa, seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Superato lo stato influenzale, Armero si è riaggregato al gruppo ed ha svolto allenamento completo. Mesto e Zuniga proseguono, come da programma, la loro tabella di lavoro personalizzata. Domani seduta mattutina.

27/01/2014

NAPOLI: CON LE PICCOLE PERSI PUNTI PREZIOSI

Tra il Napoli e lo scudetto resteranno quei punti pesantissimi persi in casa contro le cosiddette "piccole". Questione di applicazione mentale e di stimoli che evidentemente alcuni giocatori a livello emozionale trovano solo nelle grandi occasioni. Troppa differenza tra il Napoli travolgente visto al San Paolo nelle notti Champion's e quello un po' balbettante che si è' esibito contro il Chievo per non far nascere qualche spontaneo dubbio: quanto vale davvero questa squadra, e cosa le manca per vincere? E' chiaro che per arrivare primi occorre una rosa ampia e competitiva, dove qualità tecniche e caratteriali si fondano fino a creare un blocco granitico. E allora non e' un alibi di comodo dire che al Napoli sono venute a mancare entrambe per una sfortunata serie di infortuni: Mesto, Higuain, Zuniga, Reina, Hamsik e Behrami, ce ne sarebbe abbastanza per imprecare da qui alla fine del campionato ma ridurre la discussione ad un bollettino medico sarebbe superficiale. Qualche giocatore non si è' adattato ancora al nuovo modulo, che prevede meno lanci e meno corsa e un gioco decisamente più compassato e tecnico. La squadra ha cominciato fin troppo bene la stagione, nascondendo qualche lacuna che il tempo ha ovviamente evidenziato. L'avvio brillante ha condizionato le aspettative, forse superiori alle reali possibilità di questo gruppo che contro squadre che giocano solo per non perdere manifesta qualche difficoltà nello sviluppo della manovra. Mancano un "solista" che sappia saltare l'avversario diretto creando superiorità numerica. Si e' lavorato tanto e bene nel mercato estivo, e infatti i nuovi acquisti stanno facendo davvero ottime cose, ma c'è ancora da completare un mosaico che al momento manca di qualche "pezzo" importante.

27/01/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA A CASTELVOLTURNO. DIFFERENZIATO PER BEHRAMI

Allenamento mattutino, oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per i quarti di finale di Coppa Italia di mercoledì 29 alle ore 20.45 al San Paolo. La squadra in avvio ha svolto riscaldamento col pallone. Successivamente intensa seduta tecnico tattica finalizzata sia alla fase difensiva che offensiva. Chiusura con partitella a tema. Reina si è allenato con il gruppo. Differenziato sul campo per Behrami. Lavoro personalizzato e palestra per Zuniga. Domani allenamento mattutino.

27/01/2014

A MAGGIO L'OSCAR DEL CALCIO
CHRISTIAN PREMIATO COME MIGLIOR ESTERNO DIFENSIVO DEL CAMPIONATO SCORSO AL GALA' DEL CALCIO DELL'AIC

Maggio ha vinto l'Oscar del Calcio 2013. Christian è stato premiato come miglior esterno difensivo del campionato scorso al "Gala' del Calcio" organizzato dall'Associazione Italiana Calciatori nella cerimonia che si è svolta a Milano negli studi Rai de "Il Processo del Lunedì". Maggio ha preceduto in classifica il suo compagno in azzurro Camilo Zuniga, giunto secondo, e Stephan Lichtsteiner della Juventus al terzo posto. Dopo aver ringraziato la giuria, Christian ha commentato questa prima parte della stagione sua e del Napoli. "Quest'anno abbiamo cambiato tanto rispetto al passato, sia come uomini che come idea e mentalità di gioco. Insieme a Benitez siamo partiti con un progetto nuovo e lavorando bene possiamo toglierci parecchie soddisfazioni". "Resta l'amarezza dell'eliminazione in Champions nonostante i 12 punti che sono tantissimi, ma abbiamo la Coppa Italia nell'immediato e poi l'Europa League. In campionato siamo ben messi, davanti a noi Roma e Juventus stanno facendo cose straordinarie, ma noi siamo lì e mancano ancora tante giornate alla fine. Il cammino è ancora lungo"

28/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL MATCH CON LA LAZIO

Allenamento mattutino, oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per i quarti di finale di Coppa Italia di domani sera, alle ore 20,45, al San Paolo. La squadra ha svolto in avvio riscaldamento con il pallone molto divertente con i calciatori che si tenevano mano nella mano. Successivamente intensa seduta tecnica con schemi, possesso palla, cross e tiri in porta. Chiusura con partitella a tema. Differenziato sul campo per Behrami. Zuniga prosegue nella sua tabella personalizzata di recupero. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Britos, Cannavaro, Fernandez, Maggio, Reveillere, Uvini, Dzemaili, Inler, Jorginho, Radosevic, Bariti, Callejon, Duvan, Hamsik, Higuain, Insigne, Mertens, Pandev.

28/01/2014

BENITEZ: CI TENIAMO ALLA COPPA, CON LA LAZIO MASSIMA INTENSITA'
IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: CON LA SPINTA DEL SAN PAOLO POSSIAMO CONQUISTARE UN RISULTATO IMPORTANTE

"Siamo concentratissimi sulla Coppa, domani giocheremo con la massima intensità". Rafa Benitez, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, lancia la carica per il quarto di finale di Coppa Italia. Il Napoli affronta una Lazio in crescita ed il tecnico azzurro sa che sarà un match cruciale verso un traguardo stagionale. "Sappiamo che è una partita importante, stiamo lavorando bene, la squadra si è allenata con grande impegno e siamo concentratissimi per questo appuntamento. La Lazio con Reja sta facendo benissimo, è una squadra in grande risalita, ma noi sappiamo che dobbiamo proseguire su questa strada per arrivare lontano anche in Coppa Italia". Il tecnico torna sulla gara di sabato..."Abbiamo perso due punti con il Chievo, ma nel secondo tempo abbiamo avuto anche un grande possesso palla del 76 per cento e continuando così i risultati arriveranno. Noi dobbiamo avere una mentalità offensiva. Se tu attacchi, gli altri si devono difendere. Spesso è una questione di velocità, lo sappiamo e stiamo lavorando per essere più rapidi nella realizzazione dell'idea di gioco". Come ha visto l'inserimento Jorginho anche alla luce del modulo? "Jorginho ha personalità e testa. Non ha paura di sbagliare, è un calciatore di qualità e può fare molto bene. Lo abbiamo portato a Napoli perché è un centrocampista differente da quelli che abbiamo, in modo da avere alternative tattiche. Io più che il modulo guardo l'intelligenza del calciatore. Jorginho può giocare sia con due centrocampisti che con tre. Abbiamo parlato tanto e sappiamo cosa fare. Per me conta più la qualità che il modulo". Sarà importante la spinta del San Paolo…"Sì, io so che i nostri tifosi sono intelligenti e sanno che se sono al fianco della squadra tutto è più facile per noi. Noi vogliamo vincere ed andare avanti in Coppa Italia. Con il grande sostegno del San Paolo possiamo farcela". "Siamo in una fase di crescita e sono molto positivo per il futuro. Abbiamo uomini in rosa che possono giocare ad alti livelli per altri 4-5 anni. Siamo tra le prime squadre italiane ed abbiamo una grande occasione proseguendo nel nostro progetto di poter arrivare ancora più in alto". "Mercato? Sono sicuro che qualcosa faremo..."

29/01/2014

NAPOLI - LAZIO, TUTTO IN UNA NOTTE

Non c'è tempo di ripensare agli errori commessi a Bologna e contro il Chievo per i calciatori del Napoli che hanno l'occasione di riscattarsi nei quarti di finale di coppa Italia. Stasera infatti, affronteranno in gara unica la Lazio, allo Stadio San Paolo. Un vantaggio di non poco conto per gli azzurri che potranno contare sulla spinta dei propri tifosi e puntare così alla semifinale che si giocherà con partite di andata e ritorno contro la già qualificata Roma (passando il turno il Napoli disputerebbe la prima gara in trasferta). Il match e' anche l'occasione per rivedere a Napoli Edy Reja, che ha da poco rilevato Petkovic sulla panchina della Lazio. Il pragmatico tecnico friulano ha immediatamente invertito la rotta dei biancoazzurri, restituendo fiducia ai singoli e proponendo uno schema di gioco più difensivo ma molto più redditizio. Con Biava e Dias a far coppia centrale il difesa, Hernanes (che non sarà del match) quasi da trequartista e l'inossidabile Klose a fare da boa in attacco, la Lazio ha ritrovato i giusti equilibri e dopo aver vinto ad Udine pur essendosi trovata in svantaggio ed in inferiorità numerica, si e' anche tolta lo sfizio di interrompere la striscia di successi consecutivi della Juventus. Una squadra in piena salute e con il morale alto, quindi, quella che al San Paolo affronterà il Napoli in un match che si preannuncia davvero complesso e affascinante, perché e' chiaro che entrambe le formazioni giocheranno con il miglior "undici" possibile ritenendo la Coppa Italia obiettivo importante per dare lustro all'intera stagione. Nel Napoli e' molto probabile che Jorginho possa iniziare da titolare, così come le consuete rotazioni di Benitez solleticano la voglia di gol di Insigne, rimasto inizialmente in panchina contro il Chievo. Inutile dire che ci sarà il pubblico delle grande occasioni, per ribadire ancora una volta che l'amore tra società e tifosi resta saldo ed immutabile.

30/01/2014

COPPA ITALIA: JORGINHO STORDISCE LA LAZIO, HIGUAIN LA STENDE. NAPOLI IN SEMIFINALE

I quarti di finale di Coppa Italia erano una vetrina importante e la Lazio non aveva alcuna voglia di perdere, nella notte del San Paolo. Di certo, però, la formazione capitolina non ha fatto nulla per provare compiutamente a vincere la partita, e il pragmatismo di Reja ha avuto il sapore di un catenaccio teso a soffocare ogni spazio alla manovra del Napoli. Giochino, questo, riuscito in verità anche bene, atteso che nei primi quarantacinque minuti di gioco le azioni più pericolose del Napoli sono incredibilmente nate da due iniziative di Reina, abile e veloce a rilanciare lungo con le mani verso compagni smarcati, a testimonianza del fatto che questo portiere ha doti fisiche e caratteriali davvero straordinarie. Poco altro nel primo tempo partenopeo, se si eccettuano i lampi di classe di Jorginho, che ha sfoderato un'ottima prestazione dimostrando la giusta personalità per diventare un protagonista assoluto con il Napoli. Nella ripresa gli azzurri entrano in campo con maggior determinazione, ma è solo l'asse Jorginho - Callejon a creare qualche grattacapo all'arcigna difesa laziale. Marek Hamsik fatica a trovare la giusta posizione in campo e appare lontano dalla sua forma migliore, Inler gioca tanti palloni ma è spesso impreciso sia nel breve che nel lancio lungo, e sulle fasce Maggio e Reveillere non incidono. Tocca allora a Benitez provare a modificare gli equilibri tattici del match, e la prima opzione è ovviamente Dries Mertens, che entra al posto di Insigne, protagonista di una prova opaca. L'olandese si fa subito apprezzare per un paio di spunti, la Lazio arretra ulteriormente il baricentro e prova ad arrivare ai tempi supplementari e magari ai calci di rigore. Ma la dea bendata stasera è dalla parte del Napoli, e su una conclusione di Callejon c'è il tocco di Higuain che batte imparabilmente l'estremo difensore avversario. Gol pesantissimo per il pipita che aveva bisogno di essere decisivo dopo il clamoroso errore sottoporta nel match con il Chievo, e anche per il Napoli che così si qualifica per le semifinali di Tim Cup dove affronterà la Roma. Un successo meritato per gli azzurri anche se sul piano del gioco non si può parlare di prestazione convincente. Di certo l'atteggiamento ultradifensivo della Lazio non ha favorito lo spettacolo, ma è apparso chiaro che contro squadre che si chiudono a riccio il Napoli fa troppa fatica a trovare soluzioni offensive importanti, anche se Jorginho ha dimostrato di avere una visione di gioco ampissima e di saper trovare i tempi giusti per premiare gli inserimenti dei compagni. Con un centrocampista così basterà aumentare il movimento senza palla e le sovrapposizioni degli esterni per creare situazioni di gioco molto interessanti e aumentare ulteriormente la potenzialità offensiva della formazione partenopea.

30/01/2014

NAPOLI-MILAN, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER L'ANTICIPO DELLA 23ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Milan, anticipo della 23esima giornata di Serie A di sabato 8 febbraio al San Paolo (ore 20,45). I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. I biglietti con tariffa ridotta saranno emessi con un limite massimo del 5% rispetto alla capienza del settore. Una limitazione non applicata solo per la tribuna family. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 180 Tribuna Posillipo Euro 120 Tribuna Nisida Euro 65 Distinti Euro 45 Tribuna Family Euro 25 Curve Euro 25 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni)

è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.lisclick.it/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

30/01/2014

UFFICIALE: HENRIQUE È UN GIOCATORE DEL NAPOLI

Con questo Tweet il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis ha annunciato il nuovo acquisto del Napoli Henrique:

31/01/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO

Il Napoli riprende oggi, venerdì, gli allenamenti dopo il successo in Coppa Italia con la Lazio. Per gli azzurri un allenamento mattutino in vista del match di Bergamo con l'Atalanta, di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio, successivamente intensa seduta tecnico tattica. Behrami ha fatto parte dell'allenamento con il gruppo e di seguito terapie. Mesto e Zuniga proseguono nella tabella di lavoro personalizzato. Domani seduta mattutina.

31/01/2014

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI GHOULAM
PER L'ESTERNO FRANCO-ALGERINO CONTRATTO FINO AL 2018. ARMERO CEDUTO IN PRESTITO AL WEST HAM

Il Napoli ha ufficializzato l'acquisto di Faouzi Ghoulam. L'esterno franco-algerino è stato acquisito a titolo definitivo dal St.Etienne ed ha firmato un contratto fino al 2018. Contestualmente la SSC Napoli ha ceduto Pablo Armero in prestito al West Ham fino a giugno di quest'anno. Questo l'annuncio del Presidente De Laurentiis della doppia operazione attraverso il suo profilo twitter: "Benvenuto Faouzi! Sono certo che darai un grande contributo in una squadra che è già molto forte. Ringraziamo Armero per il suo prezioso contributo, in bocca al lupo Pablo" - LA SCHEDA DI GHOULAM- Faouzi Ghoulam è nato a Saint Priest en Jarez, in Francia, il primo febbraio 1991. Naturalizzato algerino, vanta 2 presenze nella under21 francese e 3 nella nazionale algerina. Ha giocato quattro stagioni nel Saint Etienne: 87 presenze con un gol in Ligue 1, 4 partite nella coppa di Francia e 6 nella coppa di Lega francese.

01/02/2014

SWANSEA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI'

Per la gara SWANSEA CITY AFC-SSC Napoli, valida per i sedicesimi di finale di Europa League, in programma il giorno 20 febbraio 2014 in Galles, alle ore 20.05 ora locale, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 14.00 del 3 febbraio 2014, fino alle ore 18.00 del 4 febbraio 2014 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.it in collaborazione con Lottomatica Italia Servizi S.p.A. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni 13, 14 e 17 febbraio , dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Liberty Stadium di Swansea, fornito da SWANSEA CITY AFC, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al SWANSEA CITY AFC e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 38,00, cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina. Infine la SSC Napoli sta valutando, d'intesa con le autorità di Polizia italiane, lo Swansea e Lottomatica, una procedura che consenta di allocare una limitata quantità di tagliandi ai tifosi napoletani residenti nel Regno Unito. Nei prossimi giorni saranno resi noti i dettagli.

01/02/2014

ATALANTA - NAPOLI, MATCH AD ALTA INTENSITÀ AGONISTICA

Dopo i due pareggi con Bologna e Chievo che ne avevano rallentano la marcia, il Napoli ha ripreso a correre battendo la Lazio nel match valevole per i quarti di finale di Coppa Italia e si è guadagnato l'accesso alle semifinali. Un buon viatico per la formazione di Benitez che ha già dimostrato di sapersi esaltare nei match di cartello, palesando talvolta qualche difficoltà con le cosiddette 'piccole'. Ma prima di concentrarsi sul doppio turno di Coppa Italia che vedrà gli azzurri in campo il 5 e il 12 febbraio contro la Roma, è bene porre l'attenzione sul complicato match di campionato che il Napoli disputerà a Bergamo domenica pomeriggio. L'Atalanta è squadra tosta, e per avere la meglio sugli orobici servirà il miglior Napoli, capace di offrire una prestazione molto intensa e accorta. Dal punto di vista tattico, il match si deciderà probabilmente a centrocampo, e per questo riteniamo probabile l'utilizzo di Pandev dal primo minuto, proprio per le capacità del macedone di piazzarsi tra le linee servendo magari la palla con i giri contati ad Higuain, ringalluzzito dalla rete decisiva in Coppa Italia. Altrettanto probabile la conferma di Jorginho, calciatore dotato di grande visione di gioco e ottima personalità. Della sua presenza in campo è sembrato trarre profitto anche Inler , che ha finalmente un vero regista al suo fianco e può giocare nella maniera a lui più congeniale. In difesa, invece, è praticamente certa la conferma in blocco dell'intero reparto, anche perchè il nuovo arrivo Henrique ha bisogno di un pò di tempo per inserirsi.

01/02/2014

HENRIQUE: FELICE DI ESSERE A NAPOLI

Giornata di presentazioni a Castelvolturno. Il nuovo acquisto, il brasiliano Henrique, ha rilasciato le sue prime dichiarazioni alla stampa partenopea. Eccone uno stralcio. "Buongiorno a tutti, ho scelto Napoli per un insieme di cose: la squadra, la Società, i tifosi. Ho visto qualche partita del Napoli, è una bella squadra, molto forte, cerca sempre la vittoria. Sono contento di essere qui. Non è la prima esperienza in Europa, sono stato in Spagna e Germania. Ho molte aspettative per nuona esperienza europea. Ho giocato nella linea a quattro sia come centrale di destra che di sinistra ma in generale sono a disposizone del mister per giocare dove è utile per la squadra. In Brasile il Napoli è visto come una grande squadra ed un ottimo club. Benitez è un grande allenatore, sono felice che mi allenerà lui. Mi sento pronto per giocare anche subito.Ho parlato con Lucio, mi ha dato buoni consigli e mi ha detto che il Napoli è una grande squadra. Ho tanta voglia di iniziare. Oggi riparto per il Brasileper il visto ma penso di rientrare mercoledi. La presenza di Uvini e Rafel mi aiuterà senz'altro per ambientarmi velocemente."

01/02/2014

BENITEZ: SODDISFATTO DEL MERCATO, A BERGAMO GARA IMPEGNATIVA

Domani il Napolli sarà impegnato a Bergamo, contro l'Atalanta. Come di consueto, Benitez ha parlato in conferenza stampa. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Innanzi tutto devo fare il mio in "bocca al lupo" a Paolo Cannavaro per il suo futuro. Per quanto riguarda il mercato adesso abbiamo una rosa più completa e solida. Abbiamo cercato giocatori funzionali al nostro progetto. Abbiamo tentato di portare altri giocatori di alto livello ma in alcuni casi non è stato possibile. In ogni caso sono arrivati giocatori di qualità, abbassando anche l'età media della squadra, il che è importante per il futuro. Inler ha giocato bene con la Lazio, cosi come Jorginho che ha aiutato molto la squadra. Sulla carta oggi abbiamo una rosa più solida ma lo dobbiamo dimostrare in campo che sarà il miglior giudice. Ghoulam? è tra i convocati, puo' giocare. Abbiamo giocato con l'Atalanta qualche settimana fa ma domani sarà una gara diversa. Sono tranquillo, abbiamo lavorato bene in settimana. Aragones? lo chiamavano il "saggio". Un punto di riferimento per tutti, un uomo di carattere con personalità. Le sue squadre giocavano bene, una grande perdita per il calcio. Per il rientro di Zuniga e Mesto manca ancora un po'. Behrami sta migliorando, Reina è ok. Il loro rientro ci darà forza e sarà importante per il girone di ritorno. Insigne? gli ho parlato, lui sa che ha sbagliato ma sappiamo anche che è meglio aiutare la squadra piuttosto che fischiare. Se tutti aiutamo la squadra, i ragazzi saranno più forti. I napoletani devono capire che hanno in campo un loro ragazzo e lo devono aiutare. Ognuno puo' fare quello che ritiene opportuno ma per la mia esperienza vi dico che soprattutto durante le partite è meglio stare al loro fianco, creando un ambiente positivo. Non guardo quello che hanno fatto sul mercato le altre squadre. Preferisco guardare a quello che succede in casa nostra. Per avvicinarci alla Roma bisogna innanzi tutto pensare alla gara di domani ed essere concentrati per evitare quanto successo a Bologna dove la partita era già vinta. I nuovi arrivati hanno bisogno di un po' di tempo per entrare nei

meccanismi di gioco. Per il momento Maggio e Reveillere stanno facendo bene nell'attesa anche di Mesto e Zuniga. Duvan in allenamento sta facendo bene. Higuain è importante pe noi ma in caso di sua assenza ho altre soluzioni come Pandev o Callejon che possono ricoprire il ruolo di prima punta. Non so come giocherà l'Atalanta. Noi dobbiamo gestire bene la palla, cercando di creare le occasioni come solitamente facciamo. Hamsik è un giocatore importante per noi. Ho una sfida con lui, deve fare 15 reti, ma anche 14 vanno bene lo stesso. E' chiaro che per un giocatoreimportante giocare la Champions e quindi difficilmente chi si trova in grandi squadre e compete per traguardi ambiziosi vuole cambiare ,maglia. Il mio staff controlla lo stato della condfizione fisica di tutti.Con tante partite, da vincere non è sempre facile fare le scelte e preparare tutti. Occorre necessariamente fare delle rotazioni, soprattutto per chi spende di più, ad esempio gli esterni. Ogni volta devo decidere chi sta meglio per scendere in campo e cosi ogni volta. Il modulo non fa la differenza , quello che è importante è che i giocatori sappiano cosa fare in campo in ogni circostanza. Non abbiamo necessità di acquistare tanto per farlo, siamo soddisfatti del nostro operato."

01/02/2014

GHOULAM: IL NAPOLI È UN TOP CLUB, SONO UN ESTERNO D'ATTACCO

Il nuovo acquisto del Napoli Ghoulam è stato presentato oggi a Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Ho scelto Napoli perche' è un club importante ed esperto. Una grandissima squadra, ho conosciuto già i compagni. Sono prontissimo per giocare, mi sono allenato molto a Saint-Etienne. Sono un laterale moderno, mi piace attaccare, ho un buon dribbling e spero di poter dare il mio contributo alla squadra. E' un'ottima opportunità per me quella di esserre venuto qui a Napoli, perche' sono approdato in una squadra molto forte, con un progetto importante e che gioca con un gran possesso palla, il che si sposa con le mie caratteristiche. Benitez mi ha accolto bene, mi ha detto che il Napoli è una grande squadra e che cresceremo sempre di più. Il mio desiderio è quello di vincere lo scudetto e di giocare la Champions League. Il mio modello di esterno è Evra, non ho mai incontrato Maradona. Venerdi scorso mi hanno detto dell'interessamento del Napoli e ho subito accettato la proposta. Al Sain Etienne ho giocato con più moduli, dunque non ci sono problemi per me. Posso adattarmi a qualsiasi tipologia di schema. Ho scelto di giocare con la nazionale algerina perche' mi hanno contattato velocemente. Sono felice di questo trasferimento al Napoli, per me è un passo in avanti significativo. Mesbah è un mio amico e mi ha consigliato di venire a Napoli conoscendo le mie caratteristiche."

01/02/2014

NAPOLI: VIDEO PRESENTAZIONE HENRIQUE - GHOULAM E CONFERENZA STAMPA RAFA BENITEZ

Mattinata molto intensa a Castelvolturno, con la presentazione dei nuovi acquisti del Napoli, Henrique e Ghoulam a precedere la consueta conferenza stampa di Raba Benitez in vista dell'incontro di calcio tra Atalanta e Napoli. Sensazioni molt opositive, quelle offerte dai due calciatori, che adesso dovranno dimostrare sul campo di poter essere elementi importanti nello schacchiere partenopeo. Di seguito, uno stralcio video delle loro dichiarazioni registrate questa mattina:

01/02/2014

ATALANTA : I CONVOCATI PER IL NAPOLI. OUT LIVAJA E CIGARINI

Questi i calciatori convocati da mister Stefano Colantuono per Atalanta-Napoli, in programma domani alle 15: Baselli Benalouane, Bonaventura Brienza Cazzola Consigli De Luca Del Grosso Denis Estigarribia Frezzolini Giorgi Kone Lucchini Migliaccio Moralez Nica Raimondi Sportiello Stendardo Yepes

02/02/2014

NAPOLI ASSENTE INGIUSTIFICATO, L'ATALANTA E DENIS NON PERDONANO

Un Napoli troppo brutto per essere vero, e su un campo come Bergamo, giocando senza la giusta intensità, si rischiano figuracce come quella rimediata oggi dagli azzurri. Pesantissimo il 3-0 rimediato dai partenopei, mai in partita e pericolosi solo in una occasione, con un bell'assist di Pandev sprecato in maniera maldestra da Mertens. Per il resto, sono emersi per l'ennesima volta tutti i limiti del centrocampo partenopeo, con Inler e Dzemaili che non hanno il passo nè le qualità tecniche per gestire il possesso palla. Anche oggi, infatti, le prime due reti dell'Atalanta sono nate da altrettanti errori dei due svizzeri, con Jorginho che dopo la bella prestazione di mercoledi in Coppa Italia è rimasto inizialmente in panchina con Hamisk e Higuain. Senza la qualità dei suoi uomini migliori, il Napoli perde ogni capacità di far male all'avversario, e ai padroni di casa sono bastati pochi minuti per capre che Duvan non era un grande pericolo, così come sulle fasce bastava una sovrapposizione scolastica per mandare in crisi Maggio e Reveillere. Evidentemente, viste le scelte del tecnico Benitez, bisogna pensare che il Napoli ha già rinunciato ad inseguire il secondo posto e ha preferito preservare alcuni uomini per lasemifinale di Coppa Italia, forte anche della sconfitta patita ieri dalla Fiorentina, ancorata al quarto posto in classifica. Di certo, l'inserimento dei nuovi arrivi non può essere ulteriormente rimandato, perchè è palese la difficoltà di questa squadra che dopo un brillante inizio di campionato appare adesso stranamente involuta nello sviluppo della manovra.

02/02/2014

REINA: "STO MALE PER L'ERRORE, CHIEDO SCUSA A COMPAGNI E TIFOSI"
IL PORTIERE AZZURRO: MI SPIACE TANTO, MA ORA E' IL MOMENTO DI ESSERE UNITI. ABBIAMO FORZA E FIDUCIA

"Mi sento male per l'errore, chiedo scusa ai compagni e i tifosi". Bellissimo e coraggioso il gesto di Pepe Reina, assoluto protagonista positivo sinora della stagione, che si presenta davanti ai microfoni e chiede scusa per quello che sicuramente è la sua prima incertezza in maglia azzurra... "Mi spiace tanto, sono il primo a soffrirne, ma questo è il calcio. Ci sono partite in cui gli errori possono essere decisivi. Avevamo la partita sotto controllo, poi c'è stato il mio sbaglio sul tiro di Denis. Ripeto, ci sto male, ma adesso dobbiamo essere bravi a recuperare la testa e la concentrazione per andare avanti". "Esprimere giudizi adesso non è giusto. Dobbiamo guardare partita dopo partita e poi stilare un bilancio a fine stagione. C'è ancora tanta strada da fare ed i conti si fanno alla fine". "Le critiche e la tensione non aiutano. Questo è il momento di alzare il morale di essere ancora più uniti e lavorare tutti insieme. Abbiamo fiducia nella nostra potenzialità e dobbiamo continuare a migliorare e crescere. Non ho alcun dubbio sulla forza dei miei compagni e sono certo che otterremo risultati importanti".

03/02/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO. BEHRAMI IN GRUPPO

Allenamento mattutino oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma all'Olimpico di mercoledì per l'andata delle semifinali di Coppa Italia (ore 20.45). La squadra ha svolto riscaldamento in avvio, poi si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e corsa per chi ha giocato a Bergamo, gli altri uomini della rosa hanno svolto intenso allenamento tattico e partitina a campo ridotto. Seduta completa per Behrami che ha fatto allenamento con il gruppo. Domani seduta pomeridiana.

03/02/2014

NAPOLI-ROMA, BIGLIETTI IN VENDITA

Dalle ore 11 di oggi, lunedì 3, sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, semifinale di ritorno di Coppa Italia di mercoledì 12 febbraio al San Paolo (ore 20,45) Fino alle ore 17 di mercoledì 5 febbraio la vendita sarà riservata agli abbonati che possono esercitare il diritto di prelazione in ordine al biglietto del settore occupato in campionato. Ma contestualmente sarà anche possibile acquistare i tagliandi per i posti liberi a disposizione, ovvero non coperti da abbonamenti. Da giovedì 6 febbraio la vendita sarà libera a tutti. L'acquisto sul web sarà consentito in prelazione per gli abbonati nel periodo indicato, ed in vendita libera esclusivamente ai possessori della Club Azzurro Card. I possessori di voucher elettronico non potranno acquistare i tagliandi sul web, ma solo presso i punti vendita lis. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 25 Curve Euro 20 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

03/02/2014

NAPOLI, LA LISTA PER L'EUROPA LEAGUE

Questi i 24 giocatori del Napoli inseriti nella lista di Europa League: Portieri: Rafael, Pepe Reina, Roberto Colombo, Difensori: Raul Albiol, Miguel Angel Britos, Faouzi Ghoulam, Federico Fernandez, Henrique, Christian Maggio, Anthony Reveillere, Bruno Uvini, Camilo Zuniga Centrocampisti: Valon Behrami, Blerim Dzemaili, Gokhan Inler, Luca Palmiero ('96), Antonio Romano ('96) Attaccanti: Josè Maria Callejon, Dries Mertens, Marek Hamsik, Gonzalo Higuain, Lorenzo Insigne, Goran Pandev, Duvan Zapata

04/02/2014

BENITEZ: CON LA ROMA GARA DIFFICILE, MA IL NAPOLI C'E'

Nell'immediata vigilia della semifinale di Coppa Italia tra la Roma ed il Napoli, in programma domani allo Stadio Olimpico, Rafa Benitez è intervenuto in conferenza stampa, presso il Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "L'esclusione di Jorginho? Abbiamo problemi con Mesto, Armero e Cannavaro sono andati via. Dovevo fare una scelta. O rischiavo con due difensori centrali o dovevo fare come ho fatto., cioe' Henrique che puo' giocare anche da centrocampista. Nelle ultime gare abbiamo giocato bene, con il Bologna la partita era vinta, con l'Atalanta purtroppo sono stati pagati a caro prezzo gli errori anche se potevamo fare gol con Mertens e con Higuain. La gara con la Roma ci offre l'opportunità di rifarci. Mi aspetto di rivedere la stessa prestazione che abbiamo fatto con la Lazio, per intensità e concentrazione. Dobbiamo essere unuti, lavorare di più ma il messaggio che voglio trasmettere deve essere positivo. I bilanci li faremo alla fine, il mercato ci ha portato dei nuovi arrivi, vedremo alla fine della stagione quali saranno stati i risultati. La Roma non ha giocato in settimana, certamente ha un vantaggio dal punto di vista atletico e non è una scusa, ma una semplice considerazione. Sappiamo che la Roma è un avversario fortissimo e dobbiamo essere preparati ad una gara difficile e complessa. Il Presidente è una persona intelligente che conosce bene la situazione. Siamo tutti un po' dispiaciuti per la sconfitta di Bergamo ma bisogna guardare avanti. La gestine della rosa è fondamentale per arrivare fino in fondo. I giocatori che giocano tante partite vanno gestiti ed è per questo che anche al mercato abbiamo acquistato, per ampliare le rotazioni. So bene che se indovino le scelte sono un mago, altrimenti mi criticano . Ma non si puo' fare diversamente. Siamo partiti benissimo ma non è sempre facile mantenere lo stesso livello per tutto l'anno. Quando la Roma ha rallentato si è detto che era per le assenze di Totti e Gervinho. Noi abbiamo dovuto rinunciare a cinque giocatori per tanto tempo. Contro di noi si "abbassano" tutti, spesso con dieci giocatori dietro la linea della palla. Dobbiamo verticalizzare di più, dobbiamo girare palla più velocemente, lo sappiamo e cerchiamo di farlo. In rosa ci sono giocatori d'esperienza che possono aiutare anche il gruppo e certamente da loro mi aspetto molto ma sono sempre disponibile ad aiutarli e ad indicare loro la "strada" da seguire. Io sono convinto che la strada per la crescita è quella giusta, bisogna andare avanti cosi, senza paura. I nostri obiettivi? La Champions è la priorità ma naturalmente vogliamo essere competittvi su tutti i fronti, senza lasciare nulla d'intentato per vincere qualcosa. Sono dispiaciuto per queste ultime gare. La gara con l'Atalanta era sotto controllo, servirà d'esperienza ma non è una sorpresa, bisogna prepararsi ancora meglio per le prossime. Domani si gioca per fare gol, senza pensare alla gara di ritorno. Giocare tanto mi fa comunque piacere, perche' vuol dire che continuiamo ad essere in gioco su tre fronti. La Roma è una squadra equilibrata, palleggia bene, ha un'ottima fase difensiva. Hamsik ha la qualità tecnica e fisica per essere un giocatore importante. Ho parlato con lui due o tre volte in settimana. Deve convincersi che è un giocatore importante, ha la mia totale fiducia. Giochiamo con il 4-2-3-1. Cambiare il modulo è meno importante che far crescere i giocatori che fanno sempre la differenza. Certe volte per competere con chi ha più fatturato o giocatorti più forti devi trovare altre strade. Per me è importante la crescita dei ragazzi. Fisicamente stiamo benissimo, non c'e' nessun problema vi faro' vedere i dati di rilevazione. Il lavoro è la chiave per crescere, restiamo uniti.

04/02/2014

SWANSEA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA ANCHE PER TIFOSI AZZURRI RESIDENTI NEL REGNO UNITO
LA RICHIESTA D'ACQUISTO PUÒ ESSERE EFFETTUATA INVIANDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: BIGLIETTERIA.UEFA@SSCN.IT

La SSC Napoli è lieta di annunciare che, in occasione della gara Swansea City AFC vs SSC Napoli, valida per i sedicesimi di finale di Europa League, in programma il giorno 20 Febbraio 2014 in Galles alle ore 20,05 (ora locale), sarà messa a disposizione un'aliquota di biglietti per i tifosi napoletani che risiedono nel Regno Unito e che manifestino la volontà di partecipare all'evento. La richiesta d'acquisto può essere effettuata dalle ore 16.00 del giorno 4 febbraio 2014 alle ore 17.00 del giorno 5 febbraio 2014, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: biglietteria.uefa@sscn.it, contenente la scansione di un valido documento di riconoscimento che attesti la residenza nel Regno Unito e dal quale si evinca l'indirizzo dove la SSC Napoli invierà, a mezzo corriere, il biglietto. Il costo di ciascun tagliando è di euro 38, spettante allo Swansea City AFC che ha autonomamente determinato il prezzo + le spese di spedizione pari ad euro 22,00 + la commissione per la transazione on line spettante a Listicket. Le richieste saranno catalogate in base all'ordine di arrivo e soddisfatte ovviamente nei limiti della disponibilità di biglietti. Sarà cura della SSC Napoli informare i richiedenti dell'esito positivo della richiesta, a mezzo email, fornendo tutte le informazioni utili per completare l'acquisto (che dovrà essere completato tassativamente entro il giorno 8 febbraio 2014), il cui pagamento avverrà attraverso il sito Listicket e che si completerà con la ricezione del biglietto attraverso l'invio a mezzo corriere, direttamente al domicilio indicato nel documento di riconoscimento.

04/02/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO TECNICO-TATTICO.I CONVOCATI PER LA ROMA

Allenamento pomeridiano oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma all'Olimpico di domani, mercoledì, alle ore 20,45, per l'andata delle semifinali di Coppa Italia. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e sucecssivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella finale Seduta completa per Behrami che ha fatto allenamento con il gruppo ed è tra i convocati. Questa la lista completa: Rafael, Reina, Colombo, Albiol, Britos, Fernandez, Ghoulam, Maggio, Reveillere, Uvini, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Jorginho, Inler, Callejon, Mertens, Higuain, Insigne, Pandev, Duvan.

05/02/2014

NAPOLI: ORA SERVE UNA REAZIONE FORTE.

Negli ultimi tre match di campionato il Napoli ha rischiato di mettere in serio pericolo il terzo posto, con prestazioni sicuramente inferiori alle aspettative e al reale valore della squadra. Ma la stessa Fiorentina non ha fatto meglio, e viste le tantissime partite disputate da partenopei e gigliati, viene logico pensare che entrambe le formazioni siano state penalizzate dai tanti infortuni che hanno negato a Benitez e Montella rotazioni importanti. A chi ha criticato le scelte di Benitez a Bergamo va ricordato che Higuain contro la Lazio era uscito stremato dal campo e Hamsik nello stesso match aveva mostrato di non aver ancora i 90minuti nelle gambe. Un turno di riposo quindi si era reso necessario per i due fuoriclasse azzurri, anche in vista del match molto importante contro la Roma in calendario mercoledì. Condivisibili, quindi, le scelte di Benitez, che sa benissimo di non potersi consentire di perdere per un banale affaticamento giocatori fondamentali in questa stagione. Qualche perplessità anche sul mancato utilizzo di Jorginho, peraltro diffidato. L'italo brasiliano sembrava destinato ad una maglia da titolare dopo l'ottima prova in Coppa Italia, ma Benitez ha provato a far fiducia a una coppia molto consolidata come Dzemaili-Inler. Proprio i due svizzeri si sono resi protagonisti negativi negli episodi decisivi per la vittoria dell'Atalanta, palesando molte incertezze nell'interpretazione dei rispettivi ruoli. Benitez dovrà quindi lavorare in maniera specifica con gli uomini del centrocampo, anche perché in molti dei gol subiti e per i quali e' stata additata la difesa, e' stato proprio il reparto mediano a perdere banalmente palla in fase di impostazione regalando comode ripartenze agli avversari.

05/02/2014

TORNEO DI VIAREGGIO, C'E' NAPOLI-PALERMO
GLI AZZURRINI NELLA SECONDA GIORNATA DELLA PRESTIGIOSA COPPA CARNEVALE

Il Napoli Primaverà gioca alle ore 15 contro il Palermo nella seconda giornata del Torneo di Viareggio, per la 66esima edizione della prestigiosa Coppa Carnevale. Gli azzurrini che sono stati sconfitti nel match d'esordio dai campioni in carica dell'Anderlecht per 1-0, affronteranno i siciliani alle ore 15 allo stadio Comunale di Altopascio. Il Napoli è inserito nel Girone 2 con i detentori del titolo dell'Anderlecht, con il Palermo e il Club australiano dell'Apia Leichhardt. Questo il calendario ed i risultati del girone eliminatorio: lunedì 3 febbraio: Napoli-Anderlecht 0-1 mercoledì 5 febbraio: Napoli-Palermo, ore 15 Comunale di Altopascio venerdì 7 febbraio: Napoli-APIA Leichhardt, ore 15 stadio Benelli (Lido di Camaiore) Classifica Girone 2: Palermo e Anderlecht 3, Napoli e APIA 0 Le date del Torneo dopo i gironi eliminatori: Martedì 11 febbraio: ottavi di finale Giovedì 13 febbraio: quarti di finale Sabato 15 febbraio: semifinali Lunedì 17 febbraio: finale - La rosa degli azzurrini impegnata nella Coppa Carnevale - Portieri: Contini, Ferrara, Scalese Difensori: Anastasio, Girardi, Guardiglio, Lasicki, Luperto, Mangiapia, Palumbo Centrocampisti: De Simone, Gaetano, Palmiero, Prezioso, Romano Attaccanti: Bifulco, D'Auria, De Iorio, Di Giovanni, Liivak, Mancini, Rubino, Tutino

05/02/2014

COPPA ITALIA: NAPOLI BELLO E SFORTUNATO.

Non è fortunato, questo Napoli, nemmeno quando gioca davvero bene, come è successo stasera a Roma. Perfette le scelte di Benitez, sia prima che durante il match. Il tecnico del Napoli vince il duello a distanza con Garcia, ma gli azzurri purtroppo escono sconfitti 3-2, risultato che è una vera beffa visto che dopo aver chiuso il primo tempo sotto di due reti, avevano raggiunto il pareggio con le reti di Higuain e Mertens e hanno subito il gol decisivo nei minuti finali quando sembravano in controllo totale del match. Ovviamente il discorso qualificazione resta apertissimo, e mercoledì prossimo al Napoli basterà un successo di misura per conquistare il diritto a disputare la finale della Tim Cup, ma adesso non si potranno più commettere ingenuità come quelle viste all'Olimpico. Mai un fallo tattico da parte del centrocampo azzurro, che soffre eccessivamente le penetrazioni degli avversari, e fatica a chiudere i varchi, lasciando troppa libertà ai portatori di palla. Un Napoli comunque in grande crescita rispetto alle ultime uscite, con Ghoulam buon protagonista dopo essere subentrato a Reveillere, e con Behrami finalmente tornato sul terreno di gioco, anche se solo per pochi minuti. Buone notizie che addolciscono anche una notte così amara, perchè stavolta c'è modo e tempo per rimediare.

06/02/2014

NAPOLI-ROMA, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER LA SEMIFINALE DI RITORNO DI COPPA ITALIA DI MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO AL SAN PAOLO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, semifinale di ritorno di Coppa Italia di mercoledì 12 febbraio al San Paolo (ore 20,45) Terminata la prelazione, la vendita è libera per tutti Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 25 Curve Euro 20 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per

bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

06/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL MILAN AL SAN PAOLO

Allenamento mattutino per il Napoli Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, anticipo della 23esima giornata di sabato 8 febbraio al San Paolo (ore 20.45). La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e poi si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato all'Olimpico, seduta più intensa e partitella a campo ridotto per gli altri uomini della rosa. Mesto ha fatto parte di allenamento con il gruppo e poi ha proseguito la tabella di lavoro personalizzato. Reveillere si è sottoposto ad esami medici che hanno evidenziato una contrattura muscolare alla coscia destra. L'esterno francese farà terapie e nei prossimi giorni verrà valutata la sua condizione. Domani seduta mattutina

06/02/2014

NAPOLI - MILAN: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA MASSA

Sabato sera al San Paolo è in programma il match tra il Napoli ed il MIlan. Questi i precedenti tra le due formazioni. La gara sarà diretta dal Sig. Massa di Imperia I 75 confronti in casa del Napoli si è giocato tre volte in campo neutro: in serie A: nel '31 a Salerno e nel '48 a L'Aquila in Coppa Italia: nel '77 a Bari 27 vittorie del Napoli 21 pareggi 27 vittorie del Milan 84 gol del Napoli 90 gol del Milan L'ultima vittoria del Napoli: 3-1 il 18 settembre 2011 12' p.t. Aquilani (M), 13' p.t., 36' p.t. e 6' s.t. Cavani (N) L'ultimo pareggio: 2-2 il 17 novembre 2012 4' p.t. Inler (N), 30' p.t. Insigne (N), 44' p.t. e 38' s.t. El Shaarawy (M) L'ultima vittoria del Milan: 1-2 il 25 ottobre 2010 22' p.t. Rubinho (M), 27' s.t. Ibrahimovic (M), 33' s.t. Lavezzi (N) - L'ARBITRO - Davide Massa di Imperia, 32 anni, promosso internazionale a gennaio, è alla quarta stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Fiorentina-Lecce 1-1 del 23 gennaio 2011. Vanta 32 presenze in serie A e 39 in B HA DIRETTO UNA SOLA VOLTA IL NAPOLI: 8 maggio 2013: Bologna-Napoli 0-3 COSI' IN CARRIERA: 71 presenze (32 in A e 39 in B) 30 vittorie interne (il 42,2%) 20 pareggi (il 28,2%) 21 vittorie esterne (il 29.6%) 323 ammonizioni (più di 4 a partita) 14 espulsioni (circa una ogni 5 partite) 28 rigori (circa uno ogni 3 partite) 2.259 falli fischiati (circa 32 a partita)

07/02/2014

BENITEZ: LA FORZA DELLA ROSA È L'ARMA PER ESSERE SEMPRE COMPETITIVI

Nell'immediata vigilia di Napoli - Milan, Benitez ha parlato in conferenza stampa, nel Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Finora abbiamo compiuto un buon percorso, con la giusta mentalità ma ovviamente il lavoro è l'arma per migliorare. A Roma è stata una bella partita con due squadre cge giocano a calcio. L'intensità con loa quale siamo scesi in campo all'Olimpico è la chiave per il futuro. Rispetto a tre anni fa oggi si gioca un calcio diverso. Sempre più squadre cercano un sistema di gioco offensivo il che fa bene a tutto cio' che ruota intorno al mondo del pallone, tifosi compresi. In ogni partita, se analizziamo bene, troveremo errori dei giocatori e dell'allenatore. Ovviamente lavoriamo per correggere quello che non va bene ma in gara c'e' anche l'avversario. Siamo coscienti di quello che non va bene ma stiamo migliorando anche da questo punto di vista. La Roma ha un vantaggio, che gioca una gara alla settimana. Questo è utile proprio per correggere gli errori. Non sono d'accordo che sia meglio del Napoli solo perche' hanno vinto due gare contro di noi. A me non piace perdere ma se proprio dobbiamo uscire sconfitti, mi piace vedere la squadra sempre propositiva per cercare di vincere. A noi manca ancora un po' di equilibrio. Siamo forti in attacco, dobbiamo imparare a difendere meglio. Ho tolto Higuain a Roma perche' volevo dare un po' di equilibrio alla fase difensiva e pressare un po' a centrocampo. Rispetto alla gara con l'Atalanta, a Roma è stata una gara completamente diversa. Gervinho è fortissimo, veloce; Strootman ha fatto un gran gol, forse sul terzo potevamo fare meglio. Per noi è sempre importante parlare di una partita alal volta. Ora c'e' il Milan e dobbiamo provare a vincere con i rososneri. Ora con la rosa più equilibrata abbiamo più opzioni di scelta, in base alle varie partite. E' chiaro che alcune partite, con le grandi squadre o in Champions, danno più motivazioni ma per un allenatore, per quanto possa "caricare" la squadra, non è sempre facile. La chiave di volta è la rosa, numericamente e qualitativamente. I giocatori devono sapere che se non fanno bene una partita, c'e' un altro pronto che puo' giocare al suo posto. Cosi' si cresce e si acquisisce la mentalità vincente. Henrique oggi si è allenato e vediamo se puo' giocare. Jorginho puo' giocare in più ruoli, come Albiol. L'importante non è il modulo, ma è sempre l'interpretazione che i giocatori riescono a dare quando sono in campo. Parlare oggi del mio futuro è presto, sappiate che sono concentrato sulla prossima gara. Nel calcio è tutto in discussione, sempre. Pensiamo solo al Milan, per il resto c'e' tempo. Il rientro di Behrami è molto importante per noi. Non è al 100%, oggi si è allenato bene. Ritornando da Roma in autobus abbiamo visto il pullmann dei tifosi.Loro hanno il nostro rispetto, in campo daremo il 100 % e loro devono essere al fianco della squadra. E' importante che restiamo uniti, per tutta la stagione. Hamsik sta recuperando e gli ho detto che a fine anno deve raggiungere 15 reti. E' in ripresa, lui è importante per noi. il Milan ha tanti giocatori importanti sui quali dovremo essere molto attenti. Balotelli ed Higuain sono calciatori che possono fare la differenza. Mi atttendo una partita bella, proveremo a vincere. Ghoulam è importante per noi,avevamo bisogno di un mancino sulla fascia, bravo anche nei tiri dalla lunga distanza.

07/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL MILAN AL SAN PAOLO

Allenamento mattutino, oggi venerdì 7 febbraio, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, anticipo della 23esima giornata di domani, sabato 8 febbraio, al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e una intensa seduta tecnico tattica seguita da una partita a tema. Differenziato per Reveillere. Mesto prosegue nella sua tabella personalizzata. Henrique è rientrato nel gruppo ed ha svolto allenamento completo con il gruppo.

08/02/2014

NAPOLI, CON MILAN E ROMA DUE MATCH CHE VALGONO UNA STAGIONE?

Inutile girare intorno al problema, qualche difficoltà questo Napoli continua ad averla ma con la giusta concentrazione i partenopei hanno già dimostrato di poter superare qualsiasi ostacolo. Proprio i cali di tensione improvvisi durante alcuni match sono stati pagati a caro prezzo, con qualche punto di troppo perso in casa contro avversari non di prima fascia. Trovato il male, toccherà adesso a Benitez stabilire la cura, e forse le due partite con Milan e Roma arrivano al momento giusto per poter essere considerare decisive per il prosieguo della stagione. Contro i rossoneri, infatti, sarà necessario tornare a vincere per tenere a distanza di sicurezza la Fiorentina, agguerrita rivale nella lotta alla qualificazione Champion's, e vittoria dovrà essere anche contro la Roma, per poter poi disputare la finale di Coppa Italia. Partite senz'altro complicate ma all'Olimpico si è visto un Napoli deciso e propositivo per cui ci sono tutte le migliori premesse affinchè il 'doppio colpo' si realizzi. Dal punto di vista psicologico, infatti, forse il Napoli ha un po' pagato l'allungo di Juventus e Roma, che hanno sfruttato qualche passo faslo dei partenopei per scavare un solco importante ma, almeno pe ril secondo posto sicuramente colmabile. Riprendere la corsa in campionato darebbe poi lo slancio emotivo necessario per mettere i giallorossi alle corde nel return-match di Coppa Italia, quando basterà una vittoria di misura per passare il turno. Tante motivazioni per l'undici partenopeo, costretto a fare i conti con la voglia di rivincita del Milan, protagonista di una stagione a dir poco sciagurata. La Juventus capolista ha infatti più del doppio dei punti in classifica rispetto ai rossoneri, che veleggiano senza gloria e senza grandi stimoli nella acque di metà classifica. Proprio per evitare un finale di stagione ancor più deludente, è stato esonerato Allegri e si è deciso di puntare sull'entusiasmo di Seedorf, nonostante l'olandese non abbia grande esperienza da allenatore. Un azzardo o una grande intuizione? Sarà il campo a rispondere, ma per una squadra con obiettivi immediati riteniamo sia necessaria una guida tecnica importante, capace di gestire uomini e situazioni e di assumersi le necessarie responsabilità nelle scelte. Probabilmente, quindi, proprio il fatto che in questa stagione il Milan non abbia più alcun traguardo da raggiungere (a meno che tale non si voglia considerare l'eventuale passaggio di turno in champion's contro il fortissimo Atletico Madrid di Simeone) ha consentito di correre questo rischio 'calcolato'. L'esperienza non manca di certo a Benitez che dovrà gestire al meglio il doppio impegno, con la logica delle rotazioni finora ampiamente utilizzata. Il ritorno di Behrami, la buona prestazione di Ghoulam, il tesseramento ormai completato di Henrique sono tutte ottime notizie per il tecnico spagnolo, ha così tre uomini in più a disposizione per le sue scelte. Importantissimo il ritorno in campo di Valon, unico vero incontrista in rosa e partner a nostro avviso ideale per Jorginho. Potrebbe quindi essere tutto nuovo il centrocampo contro il Milan, con un turno di riposo concesso ad Inler apparso abbastanza affaticato nelle ultime uscite.

08/02/2014

IL NAPOLI ANNICHILISCE IL MILAN. AL SAN PAOLO FINISCE 3-1

Stasera al San Paolo si è ammirato forse il Napoli più bello della stagione. Gli azzurri hanno surclassato il Milan, chiudendo per 3-1 al termine di una gara ben giocata,sia dal punto di vista tecnico che tattico. Incisivo, deciso, fin dalla prime battute il Napoli è apparso in condizioni smaglianti. Ma nonostante un ottimo avvio, all'8° minuto, una palla persa a centrocampo ha innescato una ripartenza dei rossoneri che con Taarabt, all'esordio, hanno trovato il gol del vantaggio. Ma nonostante cio', Hamsik e compagni continuavano ad esercitare grande pressione, premiata dall'immediato pareggio. Inler calcia dalla distanza, De Jong è sulla traiettoria e nulla puo' Abbiati, se non raccogliere la sfera in fondo alla rete ma il Napoli non è pago del pareggio e continua a spingere sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio. Gli azzurri, stasera in maglia gialla, producono azioni da rete a ripetizione, fallite solo per imprecisione dell'ultimo passaggio o per mera sfortuna come nel caso del palo colpito da Maggio, a termine di un'azione tambureggiante. Nella ripresa il Napoli riparte ad alta velocità e mette alle corde i rossoneri trovando prima il vantaggio con un colpo di testa di Higuain magistralmente servito da Inler con un lancio millimetrico per poi chiudere il sipario sulla gara ancora con il bomber argentino a valle di una azione corale strappa applausi. Il Milan nella ripresa si è reso pericoloso solo con un paio di conclusioni dalla distanza, sulle quali Reina si è fatto trovare prontissimo. Una vittoria netta, meritata, che restituisce morale all'ambiente e

porta punti importanti in classifica. Fiorentina nuovamente a tre punti di distanza e Napoli che si prepara nelle migliori condizioni per affrontare il match con la Roma mercoledi prossimo al San Paolo

08/02/2014

NAPOLI-MILAN SEGUITA IN TUTTO IL MONDO

Anche Napoli-Milan sarà seguita da milioni di spettatori. L'anticipo della 23esima giornata di Serie A avrà una copertura televisiva su territorio mondiale. Tra le altre emittenti al San Paolo saranno presenti con le proprie troupe televisive: Bein Sport; Canal Plus, NHK Giappone e Fuji Giappone. Questa la distribuzione internazionale ed i broadcaster che hanno fatto richiesta delle immagini della partita: BROADCASTER PAESI Al Jazeera Algeria, Bahrain, Chad, Djibouti, Egypt, Eritrea, , Ethiopia, Iran, Iraq, Jordan, Kiribati, Kuwait, Lebanon, Liberia, Libya, Marshall, Islands, Mauritania, Micronesia, Morocco, Nauru, Oman, Palau, Palestine, Papua, New, Guinea, Qatar, Saudi, Arabia, , Somalia, Sudan, Syria, Tunisia, United, Arab, Emirates, Yemen BeIN Sport France BeIN Sport Canada, Puerto Rico, United States, Virgin Islands BETV Belgium BT SPORT UK, Ireland BTV Bulgaria C More Entertainment Denmark, Finland, Norway, Sweden CANAL + Spain CANAL + Andorra, Angola, Austral Lands and French Antarctic, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo, Brazzaville, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, France, French Polynesia, Gabon, Gambia, Ghana, Guadeloupe, Guinea, Guinea Bissau, Guyana, Kenya, Liberia, Luxembourg, Madagascar, Malawi, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Mozambique, Namibia, New, Caledonia, Niger, Nigeria, Reunion Island, Rwanda, Saint-Pierre and Miquelon, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Spain, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Wallis and Futuna, Zambia, Zanzibar, Zimbabwe Charlton Israel Cineplex Company (Truevision) Thailand Cytavision Cyprus DIGISPORT Czech Republic, Slovakia DigiSport Romania Digitalb Albania, Kosovo ESPN STAR SPORTS India Fox Netherlands Netherlands FOX SPORTS LATIN AMERICA Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Brazil, British Virgin Islands, Cayman Islands, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Falklands Islands, French Guiana, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Martinique, Mexico, Nicaragua, Paraguay, Peru, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Santa Lucia, Sint Eustatius, Sit Maarten, Suriname, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Uruguay, Venezuela GO plc Malta Guangdong TV China MACAU TV Macao Measat Brunei, Malaysia Mongol Mass Media Mongolia NTV Plus Russia ORANGE Poland OTE Greece Perform Group UK PPLive China SCVT/CANAL+ Vietnam Setanta Sports Armenia, Azerbaijan, Belarus, Georgia, Ireland, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Moldova, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan Singtel Singapore SKY Perfect TV Japan Skynet Myanmar SPORT 1 Germany, Austria Sport TV Portugal Portugal Sportklub Hungary Sports Add Bosnia and Herzegovina, Croatia, Serbia, Slovenia, Montenegro, Republic of Macedonia Supersport International Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo, Brazzaville, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Reunion Island, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Socotra, Somalia, South Africa, St Helena and Ascension, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe Teleclub Liechtenstein, Switzerland Telenet Belgium TRK Football Ukraine TRT Turkey VCTV Vietnam

09/02/2014

HIGUAIN: CONTENTO PER I TIFOSI, DOPPIETTA IMPORTANTE
LA GIOIA DEL PIPITA: SUCCESSO DI CARATTERE. L'ENTUSIASMO DI MAGGIO: ABBIAMO GIOCATO UN GRANDISSIMO CALCIO

"Contento per i tifosi, vittoria di carattere". Gonzalo Higuain ancora splendido protagonista con la bellissima doppietta al Milan. Il Pipita esprime la sua gioia ma anche tanta grinta per il futuro azzurro. "Sono felice per questa doppietta, ma ero tranquillo e sapevo che il gol su azione sarebbe arrivato presto. Io do il massimo per la squadra, chi segna non è importante, è importante la prestazione che oggi è stata bellissima da parte di tutti". "E' stata una prova di grande forza, sono contento per i nostri tifosi, abbiamo lottato tanto ed alla fine è arrivato il trionfo. In questo mese abbiamo giocato partite buone ma non c'è stata buona sorte. Stasera abbiamo dato prova del nostro valore. Sono felice per me e per la squadra. Dobbiamo proseguire così". Entusiasta anche Christian Maggio che ha colpito un palo clamoroso: "Abbiamo giocato un grandissimo calcio, abbiamo avuto tante occasioni per segnare e nel primo tempo però ne abbiamo concretizzate poco. Poi siamo riusciti finalmente a trovare i gol che meritavamo" "Il Milan è una grande squadra e noi con le big ci esprimiamo sempre meglio perchè si può giocare a viso aperto. Sono molto contento anche per la mia prestazione, fisicamente sto bene e sono contento di come mi sto esprimendo". "Adesso ci sarà il match di Coppa con la Roma. Vogliamo passare il turno e daremo tutto per riuscirci".

09/02/2014

BENITEZ: COMPLIMENTI AI RAGAZZI, GRANDE PRESTAZIONE

Al San Paolo un grande Napoli ha "steso " il Milan per 3-1 al termine di una prestazione veramente importante. Nulla da fare per i rossoneri, troppo forti gli azuzrri, capaci di imprimere da subito al match un ritmo impressionante, a testimonianza del fatto che la condizione atletica è su ottimi livelli. Al termine del match, come consuetudine, Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni in sala stampa. Eccone uno stralcio: "Abbiamo giocato con grande intensità per tutta la gara. Devo fare i complimenti alla squadra per la prestazione. Sul gol di Taarabt abbiamo fatto un errore anche se non è proprio la stessa situazione che ci costo' il gol con il Parma. Oggi si è vista la qualità di Inler, di Higuain. Importanti le loro prove, di carattere. Com ho già avuto modo di dire, a Bergamo la gara era sotto controllo, abbiamo fatto tre errori che hanno deciso il match. Oggi sono veramente contento, adesso bisogna proseguire con questa mentalità. Ghoulam e Jorginho? Nolto bene entrambi, rappresentano la testimonianza che abbiamo lavorato bene in sede di mercato, sono due giocatori che portano tecnica e corsa alla squadra. Sull'out avevamo bisogno di un calciatore di piede mancino, bravo anche sui piazzati In settimana abbiamo lavorato ancora sulla fase difensiva che necessita di essere migliorata. Henrique ha fatto due o tre viaggi nell'ultimo periodo ma si sta allenando con il gruppo. E' un giocatore veloce ed esperto, ci darà una mano importante in questa parte della stagione."

09/02/2014

SERIE A: IN VETTA VINCE SOLO IL NAPOLI. JUVE E ROMA FERMATE SUL PARI DA VERONA E LAZIO

Dopo gli anticipi di ieri, si sono giocate oggi altre gare relative alla 23° giornata del campionato di Serie A. Ecco i risultati e la classifica, nell'attesa del posticipo serale tra Inter e Sassuolo: Udinese-Chievo 3-0 Fiorentina-Atalanta 2-0 Napoli-Milan 3-1 Torino-Bologna 1-2 Lazio-Roma 0-0 Livorno-Genoa 0-1 Parma-Catania 0-0 Sampdoria-Cagliari 1-0 Verona-Juventus 2-2 Classifica Juventus 60, Roma 51, Napoli 47, Fiorentina 44, Verona 36, Inter 33, Torino 33, Parma 33, Lazio 32, Genoa 30, Milan 29, Sampdoria 28, Atalanta 27, Udinese 26, Cagliari 24, Bologna 21, Chievo 18, Livorno 17, Sassuolo 17, Catania 16. Inter, Sassuolo, Parma e Roma con una partita in meno.

11/02/2014

DOPPIO COMPLEANNO IN CASA AZZURRA, AUGURI A CALLEJON E MAGGIO

Doppio compleanno in casa azzurra. Josè Maria Callejon e Christian Maggio festeggiano quest'oggi e compiono rispettivamente 27 e 32 anni. Ai due calciatori azzurri vanno gli auguri della nostra Redazione.

11/02/2014

BENITEZ: VOGLIAMO LA FINALE!

Nell'immediata vigilia della gara di ritorno di semifinale di Coppa Italia, tra Napoli e Roma, si è svolta a Castelvolturno la conferenza stampa di Rafa Benitez alla La partita di andata, ricordiamo, fu vinta daigiallorossi per 3-1 e quindi gli azzurri sono chiamati a vincere per approdare in finale. Ecco quanto dichiarato alla vigilia dall'allenatore partenopep: "Chiaramente ascoltare le belle parole del Presidente fa piacere ed è positivo. Qui ho un bel rapporto con tutti. Sono contento e voglio vincere. Il mio approccio è sempre stato quello di vincere, fin dal primo giorno. Adesso siamo impegnati in una comunicazione importante, la Coppa Italia, vogliamo andare in finale e vincere. Dobbiamo fare un gol più di loro, serve una buona partita con intensità. Con loro abbiamo fatto due partite ed abbiamo fatto bene. Poi c'è il San Paolo e i tifosi, al fianco della squadra possono fare la differenza. Pensiamo sempre che abbiamo tante partite e dobbiamo fare una scelta. Per questa partita abbiamo 4 giorni e tutti sono disponibili. La Roma è una squadra che sa giocare sotto pressione e saprà fare bene lo stesso. Ma noi dobbiamo dare subito grande intensità, fare gol e provare a vincere. Sarà diverso, la Coppa è diverso dal campionato. Se valutiamo le due squadre diciamo noi siamo qua, abbiamo fatto bene domenica e vogliamo continuare a farlo anche in Coppa. Io credo che abbiamo visto in campionato Behrami, Dzemaili e Inler che hanno giocato benissimo, a volte anche Ora dobbiamo ancora valutare Jorginho, possiamo essere in cinque a centrocampo. Abbiamo cercato un esterno di piede mancino che ci permette di attaccare e difendere, ma soprattutto di essere più offensivi. Un giocatore che ha una buona visione di gioco e per questo la squadra è più equilibrata. Higuain è un giocatore di qualità e può fare la differenza, ma aspetto tutta la squadra. Io non guardo gli avversari, guardo solo la mia squadra e dare fiducia ai miei giocatori. Vorrei andare in finale di coppa Italia perche: " Per tutti i tifosi per le persone che hanno aiutato la squadra a crescere per tutta la gente che lavora qua e per i giocatori che stanno dando sempre il 100% ogni settimana. Per me è così. " La difesa e i leader : Non direi fondamentale ma importante non subire gol. Se vinciamo 2-1 passiamo lo stesso. La leadership, la mentalit non ci manca. Mazzarri ha fatto un grandissimo lavoro ed è anche merito suo. Io sono arrivato quest'anno. Non possiamo separare il fatturato, la struttura, e la storia quando tracciamo un bilancio. in questi ultimi anni. In questi ultimi 10 anni il Napoli era fallito e sta facendo un percorso diverso, e arrivare primo o secondo non fa differenza perché il campionato ogni anno è diverso. Possiamo essere più in alto, ma la Juve e la Roma stanno facendo benissimo. Io dico che più o meno siamo dove possiamo, considerando anche la Champions e la Coppa Italia. Noi sappiamo che lui è un giocatore veloce e le ripartenze possono essere pericolose. Non facciamo una marcatura a uomo perché cambierebbe tutto il nostro approccio, ma dobbiamo stare attenti. Evitare che chi riceve la palla possa essere pericoloso, ma deve lavorare per questo tutta la squadra e non solo la difesa. La Roma al San Paolo. Loro hanno equilibrio. Lavorano con una partita a settimana per migliorare la difesa e l'attacco. Difendono bene. Abbiamo visto la prima partita in campionato, dopo il gol erano tutti dietro la linea della palla. Mi aspetto che faranno le ripartenze ma sono anche bravi nel possesso palla. I tifosi napoletani hanno capito come si deve aiutare la squadra, hanno rispetto per l'avversario e aiutano la squadra. Tutti uniti arriviamo lontano. "

11/02/2014

IL NAPOLI REPLICA A GIAMPIERO MUGHINI SULLE CHEERLEADERS

"Caro signor Mughini, se lei definisce sciacquette le Napoli Cheerleaders, ci sono due possibilità: o lei è un esperto di cheerleading, magari perchè ha studiato il movimento negli Stati Uniti, e ha notato che la nostra squadra non sa ballare, non sa saltare, non è a ritmo, non è composta da atlete, e quindi, in modo comunque volgare, esprime un giudizio negativo sullo spettacolo. Oppure, in seconda ipotesi, che ritengo più probabile, lei non sa di cosa stia parlando. Le nostre ragazze sono state selezionate dal miglior coach italiano di cheerleader, Grace Porro. Le "sciacquette" sono tutte atlete, scelte non per la loro presenza fisica ma per la loro bravura nel ballo, nei salti e nelle acrobazie. Le nostre "sciacquette" formano una piramide di sesto grado (ma forse lei non sa cosa sia). Ma a parte tutto, francamente, non serve nemmeno essere un esperto di queste cose per capire che si tratta di uno spettacolo leggero, simpatico e in linea con quello che viene proposto in

tanti stadi nel mondo. E' veramente triste che lei faccia apprezzamenti così sgradevoli su un gruppo di ragazze che si allenano molte ore la settimana per rendere il contesto calcistico più leggero". Nicola Lombardo, Direttore dell'Area Comunicazione della SSC Napoli

12/02/2014

NAPOLI - ROMA: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO DIRIGE ROCCHI

Stasera al San Paolo è in programma Napoli - Roma, gara valevole quale semifinale di ritorno della Coppa Italia. Il Match sarà diretto dal Sig. Rocchi di Firenze. Nove precedenti a Napoli in Coppa Italia: due vittorie del Napoli un pareggio sei vittorie della Roma nove gol del Napoli sedici gol della Roma L'ultima vittoria del Napoli: 4 dicembre 1991 3-2 18' p.t. e 26' p.t. Rizzitelli (R), 44' p.t. Pusceddu (N), 5' s.t. Careca (N), 32' s.t. Zola (N) L'unico pareggio: 27 gennaio 1993 0-0 L'ultima vittoria della Roma: 8 dicembre 2005 0-3 34' p.t. Aquilani (R), 40' p.t. Nonda (R), 38' s.t. Okaka (R) In più ci sono 8 confronti a Roma con sei vittorie della Roma, un pareggio ed una vittoria del Napoli. - L'ARBITRO - Gianluca Rocchi di Firenze, 40 anni, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Reggina 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 154 presenze in serie A e 81 in B Ha diretto una sola volta il Napoli in coppa Italia: 23 agosto 2006: Napoli-Ascoli 1-0 (d.t.s.) Sono venti i precedenti con il Napoli in campionato: otto vittorie, cinque pareggi e sette sconfitte.

12/02/2014

IL NAPOLI ANNIENTA LA ROMA E VA IN FINALE DI COPPA ITALIA
AL SAN PAOLO FINISCE 3-0 PER IL NAPOLI CON RETI DI CALLEJON, HIGUAIN E JORGINHO

Al cospetto del pubblico delle grandi occasioni, il Napoli sfodera una prestazione sontuosa e stordisce la Roma, guadagnandosi l'accesso alla finale di Coppa Italia, dove incontrerà la Fiorentina. E' finita per 3-0 con reti di Callejon, Higuain e Jorginho che hanno mandato in visibilio il pubblico, alla presenza del grande, immenso Diego Maradona, accorso a Fuorigrotta per assistere al match. Niente da fare per i giallorossi, sovrastati tecnicamente e tatticamente dal Napoli, che ha viaggiato ad un ritmo altissimo per tutti i 90° minuti, concedendo solo un paio di occasioni agli uomini di Garcia, sempre in balia degli azzurri, stasera in maglia gialla. Intensità, determinazione, concentrazione massima. Questi gli ingredienti che hanno caratterizzato il Napoli in una serata di festa e di calcio champagne. D'altronde, dopo due sconfitte immeritate patite contro i giallorossi, il Napoli si è preso una bella rivincita, dimostrando sul campo di poter assolutamente competere con i capitolini, tanto osannati da tutti. La gara di stasera, qualora ce ne fosse bisogno, è la riconferma che le idee di Benitez sono assolutamente valide e che il progetto, sebbene al primo anno, sta gia regalando grandi soddisfazioni alla piazza.

13/02/2014

BENITEZ, LEZIONE DI CALCIO. GARCIA ADESSO LO SA, CHI VIENE A NAPOLI PIANGE TRE VOLTE..
NAPOLI STELLARE, ROMA SOMMERSA DA TRE RETI. A BERSAGLIO CALLEJON, HIGUAIN E JORGINHO

Stadio San Paolo, mercoledì 12 febbraio ore 2045: inizia la lezione universitaria di calcio del Professor Benitez, mandata a memoria dai suoi ragazzi, per nulla intimoriti da una Roma tristemente votata al catenaccio. Altro che grande calcio della capitale, quel De Rossi messo tra Castan e Benatia a fare da doppio libero e' un inno all'anticalcio, e il gioco ostruzionistico dei giallorossi messo in atto dal primo minuto la dice lunga sulla paura con la quale hanno affrontato questa sfida. Rafa Benitez aveva chiesto un gol, ma si sa, l'appetito vien mangiando e questa Roma era un bocconcino troppo gustoso per i cannibali azzurri, che sono andati a bersaglio 3 volte, umiliando poi gli avversari con un giro palla scandito dagli "ole" del pubblico napoletano. Tifosi in visibilio, e festa completata dalla presenza dell'indimenticabile Diego Armando Maradona, inneggiato come ai tempi d'oro, quando indossava la gloriosa 10 azzurra. Già, la maglia azzurra, che stasera e' rimasta negli armadietti come contro il Milan. Questione di scaramanzia, perché in giallo si era giocato anche contro i rossoneri ed era arrivata una grande vittoria in rimonta. La Roma invece è andata in bianco, come la maglia di De Sanctis, apparso davvero spaesato tra i pali sotto il bombardamento degli attaccanti partenopei. Dall'altra parte, il solito immenso Pepe Reina, personalità da leader, piedi e visione di gioco tali da sembrare un centrocampista brasiliano. A proposito di brasiliani, il gol di Jorginho esalta la campagna acquisti invernale del Napoli, che si avvale in queste partite di grandi tensioni delle immense capacità tecniche degli ex Real Madrid: Callejon e bum-bum Higuain cantano, segnano e portano la croce, Albiol giganteggia in difesa e domina nel gioco aereo. Nessuna traccia della Roma, impalpabile nel primo tempo, asfaltata in pochi minuti ad inizio ripresa quando era lecito attendersi una grande reazione dei giallorossi. Ricordate cosa successe all'andata? Il Napoli sotto di due reti ebbe la forza di continuare a giocare e andò a bersaglio due volte, ipotecando di fatto la qualificazione. Al San Paolo nei secondi 45 minuti i giallorossi non hanno visto palla, se non per raccoglierla in fondo alla rete. Unica analogia con la partita d'andata, il coro finale: grazie Roma, perché hai fatto capire ai pochi che ancora non se ne erano accorti quanto grande sia il potenziale del Napoli, quanto bravo sia Benitez nel preparare le partite, e quanto sia determinante Gonzalo Higuain. Una notte magica, quella del San Paolo, che a Napoli e a Roma, per motivi opposti, nessuno dimenticherà.

13/02/2014

BENITEZ: UNA PARTITA QUASI PERFETTA

"Una partita quasi perfetta". Rafa Benitez è soddisfatto ed orgoglioso per questa qualificazione del suo Napoli che ha dominato la Roma. "Tutti hanno lavorato benissimo, sia in settimana che durante la gara. Il merito va alla squadra per la grande applicazione in campo. Siamo stati bravissimi in difesa impostando una gara equilibrata. Dovevamo contenere la velocità di Gervinho ma anche tenere noi il gioco in mano. E devo dire che siamo stati grandiosi in attacco". "Sicuramente possiamo ancora migliorare. In questa settimana abbiamo giocato ben tre volte e sia all'andata con la Roma che con il Milan ho visto prestazioni di alto livello. Faccio i complimenti a tutti, da Reina ad Higuain. Abbiamo meritato questa finale". Poi il ringraziamento ai tifosi: "Il San Paolo è stato fantastico, sempre al fianco della squadra, la nostra gente merita serate bellissime come questa". Adesso in finale con la Fiorentina:"E' una bella squadra, ma mancano dei mesi, ci penseremo al momento giusto. Adesso vogliamo riprendere la strada in campionato. Dopo lo stop di Bergamo la squadra ha saputo reagire dimostrando di avere qualità e carattere. Sono soddisfatto e sono certo che possiamo e dobbiamo ancora crescere". Infine una battuta su Maradona: "L'ho incontrato due volte in Inghilterra, è sempre un piacere vederlo al San Paolo. Anche se oggi pù che in tribuna mi sarebbe piaciuto averlo in campo..."

13/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI SASSUOLO

Seduta di allenamento mattutino del Napoli oggi, giovedì 13, dopo il successo contro la Roma in Coppa Italia. Gli azzurri preparano il match di Sassuolo per la 24esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone poi si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con la Roma, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro più intenso e partitella a campo ridotto. Domani allenamento mattutino.

13/02/2014

FERNANDEZ: SIAMO FELICI, VOLEVAMO FORTEMENTE QUESTA FINALE DI COPPA ITALIA
IL 'FLACO' A RADIO KISS KISS: GRAZIE A BENITEZ SENTO STIMA E FIDUCIA, VOGLIAMO CONQUISTARE TRAGUARDI IMPORTANTI

"Siamo felici, volevamo fortemente questa finale di Coppa Italia". Federico Fernandez racconta la sua gioia dopo la vittoria netta sulla Roma ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il 'Flaco' rivela le "voci di dentro" e il grande entusiasmo scatenatosi nello spogliatoio per questo splendido 3-0: "Ci guardavamo tutti in faccia a ci abbracciavamo per la felicità. Per noi era importantissimo poter avere la certezza di giocarci una coppa a maggio. Ci siamo riusciti e siamo davvero orgogliosi". "Abbiamo fatto dal primo minuto una gara molto intensa, concentrati e siamo stati bravi a rimanere tranquilli e tenere la parrita sotto controllo. Poi è arrivato il primo gol che ha aperto la partita" Strepitoso attacco ma anche difesa impeccabile: "Sì, non prendere gol era importantissimo, siamo riusciti a non far segnare una grande squadra quale è la Roma e questo è un dato che ci conforta. Eravamo arrabbiati dopo l'andata aa Roma perché sul 2-2 non meritavamo di subire il terzo. Stavolta siamo stati davvero attentissimi e tutta la squadra è stata eccezionale ad aiutare la fase difensiva". Possiamo dire che una seconda svolta è arrivata con l'arrivo di Maradona al san Paolo. L'avete capito in campo che c'era Diego? "E certo, il pubblico ha cominciato ad urlare e cantare il suo nome. Ogni volta che Maradona viene a Napoli la gente è in delirio perchè è la storia del calcio. La presenza di Diego è sempre molto speciale ed anche per questo forse dopo pochissimo Higuain ha segnato il secondo gol...". Una stagione sinora fantastica per il Pipita. E' l'uomo che può fare la differenza? "Di Gonzalo conosciamo tutti la qualità, la squadra deve lavorare bene per aiutarlo in attacco così come lui dà una mano a noi. E' un grande campione e sta facendo cose eccezionali. Lo conosco bene e per me può anche diventare più forte". Napoli che giocherà su tutti i fronti in questa stagione. Che obiettivi vi ponete? "Siamo in una posizione molto buona in campionato, siamo in finale di Coppa Italia e adesso torneremo in Europa. Bisogna lavorare tanto in questi mesi che restano perché vogliamo conquistare qualche traguardo importante. Ora pensiamo al match di Sassuolo e partita dopo partita proseguiremo" Il Napoli può darti anche il Mondiale con l'Argentina? "Sì, il Mondiale per me è un sogno. Certamente per arrivarci bisogna fare il massimo con il Napoli. Con Benitez per me è cambiato un po' tutto, il tipo di modulo e anche il gioco. Sento grande fiducia e sto cercando di dare il mio meglio per questo nuovo progetto tattico. Sono molto contento e spero di continuare così".

13/02/2014

GHOULAM E RADOSEVIC IN NAZIONALE
L'ESTERNO CONVOCATO PER L'AMICHEVOLE ALGERIA-SLOVENIA DEL 5 MARZO, IL CENTROCAMPISTA CON L'UNDER 21 CROATA

Faouzi Ghoulam in Nazionale. L'esterno azzurro è stato convocato per l'amichevole Algeria-Slovenia di mercoledì 5 marzo ad Algeri. Impegno nazionale anche per Josip Radosevic che giocherà con l'Under 21 croata l'amichevole in Slovenia sempre mercoledì 5 marzo.

13/02/2014

DE LAURENTIIS: IL MATCH CON LA ROMA MI HA ENTUSIASMATO
IL PRESIDENTE A RADIO24: BENITEZ È IL NOSTRO FUTURO. MARADONA POTREBBE ESSERE AMBASCIATORE DEL NAPOLI NEL MONDO

Con la Roma mi sono entusiasmato, partita ricca di adrenalina. Benitez mi ha conquistato, è come un fratello. Il nostro progetto durerà a lungo. Maradona è un personaggio unico ed affascinante, potrebbe essere l'ambasciatore del Napoli nel mondo". Questo in sintesi il pensiero di Aurelio De Laurentiis intervistato da Radio24. Il Presidente azzurro torna sul grande successo di ieri, sulla visita speciale di Diego al San Paolo e sui progetti futuri del suo Napoli. "Ieri ho vissuto una serata emozionante, ci sono tante bellissime immagini insieme che ancora ho nella mente. E' stato un grande momento di calcio, ma devo dire che in questi miei anni da Presidente del Napoli ho vissuto tantissimi momenti straordinari. Ricordo la promozione prima in B e poi in Serie A, l'escalation europea, le stupende vittorie in Champions al San Paolo con Chelsea, Borussia, Arsenal, abbiamo scritto davvero belle pagine e vogliamo continuare a farlo". "Il nostro progetto con Benitez è appena all'inizio. Rafa mi ha conquistato subito, appena l'ho incontrato è stato come parlare con un amico, un fratello. Il suo senso di familiarità, la sua umiltà mi hanno colpito tantissimo. Dopo neppure due ore avevo già deciso che era l'uomo giusto per noi. Benitez esprime un grande sentimento di napoletanità ma anche grande autorità all'interno dello spogliatoio. E' come un padre per i calciatori. Chi sposa il Napoli sa che qui c'è un gruppo unito ed una Società solida. Questo sarà sempre il nostro percorso di crescita". "Benitez ha una mentalità internazionale. Sapevamo che Cavani aveva espresso il desiderio di andare via e non volevamo che nessuno fosse scontento in questo gruppo. Rafa ci ha indicato non uno ma più giocatori per poter cominciare la nostra avventura. Mertens e Callejon sono due esempi di intuizioni del nostro allenatore, i primi due acquisti fatti velocemente che oggi valgono tantissimo". Ieri al San Paolo sembrava davvero un film alla De Laurentiis: arriva Maradona, il Napoli trionfa, è una specie di favola... "Sì, Diego con me è di casa e sarà sempre di casa con De Laurentiis. Facemmo un film insieme anni fa e mi raccontò la sua vita, rimasi davvero affascinato dalla forza dell'uomo oltre che del campione. Per varie vicissitudini sue poi non ci siamo più visti per un po', ma adesso che è tornato io credo che un giorno potrebbe davvero essere l'ambasciatore del Napoli nel mondo, un trade union tra questa città che lo ama ed i milioni di tifosi oltreoceano".

14/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI SASSUOLO

Seduta di allenamento mattutino del Napoli oggi, venerdì 14, a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Sassuolo per la 24esima giornata di Serie A di domenica alle ore 15. La squadra ha svolto allenamento col pallone in avvio. Successivamente intensa seduta tattica chiusa con una partita in famiglia a campo grande. Mesto ha svolto parte di allenamento col gruppo e poi corsa e tabella personalizzata. Domani seduta mattutina e partenza per l'Emilia Fonte S.S.C.NAPOLI

15/02/2014

NAPOLI DECIMATO DA SQUALIFICHE ED INFORTUNI, CONTRO IL SASSUOLO TURN OVER OBBLIGATO PER BENITEZ

Dopo aver battuto Milan e Roma negli ultimi due match disputati al San Paolo, il Napoli giocherà domenica in casa del Sassuolo. Gli emiliani sono penultimi in classifica, hanno un primato negativo in quanto a gol subiti (ben 49) e hanno una impellente necessità di fare punti per evitare quella che al momento sembra una retrocessione annunciata. Eppure alla formazione adesso guidata da Malesani non mancano giocatori di qualità, specialmente in attacco, con il nuovo acquisto Sergio Floccari che e' andato a completare un reparto che annoverava già elementi molto interessanti quali Berardi, Floro Flores e Zaza. Al Mapei Stadium farà sicuramente un certo effetto rivedere Paolo Cannavaro da avversario, e di sicuro l'ex capitano azzurro si emozionerà per qualche attimo prima di ritrovare la concentrazione giusta per giocare al massimo delle sue possibilità da grande professionista quale e' sempre stato. Ampio turn over in casa Napoli, obbligato per quanto riguarda il reparto centrale attese le squalifiche di Inler e Jorginho. Sicuro di una maglia da titolare Blerim Dzemaii, per l'altro posto disponibile ballottaggio tra Behrami ed Henrique. Favorito ovviamente Valon, qualora Benitez dovesse valutarlo pronto per disputare l'intero match dopo il fastidioso infortunio. Out per squalifica anche Callejon, che sarà sostituito da Insgne, con Mertens ed Hamisk a completare il trio dei fantasisti. In attacco andranno valutate le condizioni di Higuain, elemento determinante non solo in fase di realizzazione ma ancor di più per lo sviluppo della manovra offensiva. Con tanti impegni così ravvicinati, al Pipita potrebbe almeno inizialmente essere concesso un po' di riposo, con Pandev e Duvan pronti a sostituirlo.

15/02/2014

BENITEZ: DOMANI PROVA DI MATURITÀ. MESTO FIRMERÀ A BREVE UN NUOVO CONTRATTO

Nell'immediata vigilia di Sassuolo - Napoli, in programma domani pomeriggio alle ore 15.00, Rafa Benitez ha parlato in conferenza stampa, presso il Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Mi ha fatto piacere incontrare Maradona, lui è un mito, qui a Napoli lo adorano. Ma non sono interessato agli sviluppi futuri del suo rapporto con il Napoli, perche' io faccio l'allenatore e adesso sono concentrato sulla gara di domani con il Sassuolo dove bisognerà scendere in campo con un grande approccio e con la giusta mentalità, dopo la grande partita con la Roma. Sono soddisfatto del nostro percorso e di quanto fatto finora ma il bilancio si potrà tracciare alla fine del campionato, anzi della stagione. L'approccio alle gare non è ovviamente sempre lo stesso, sebbene siamo la squadra che nei primi quindici minuti abbiamo realizzato più gol di tutti. Ma è chiaro che anche sotto questo aspetto, dovremo migliorare sempre. In settimana ne abbiamo parlato, domani mi aspetto una bella prova Henrique si sta allenando bene, per il suo esordio dal primo minuto è solo una questione di tempo. Ghoulam ha giocato subito a Bergamo, Jorginho conosce benissimo il campionato italiano e ha esordito subito. Henrique non è ancora al 100%, non dal punto di vista fisico ma per quanto attiene alla conoscenza con i compagni e dal punti di vista tattico. Al di la' dei moduli, sono sempre i giocatori che fanno la differenza in campo. Il campionato per noi è la priorità, sempre. Poi naturalmente vogliamo arrivare lontano anche in Europe League, in Coppa Italia siamo in finale ma ci vorrà ancora tempo fino al mese di maggio. Reina ha lavorato con il preparatore ma sta bene. Comunque abbiamo convocato anche Contini, per sicurezza. Behrami è un giocatore sempre affidabile. Higuain per noi fa sempre la differenza, riesce a fare gol, assist, per i difensori è sempre difficile controllarlo. Mesto è quasi pronto per il recupero. Si sta allenando con la squadra, a breve sarà pronto Anzi nella prossima settimana firmerà un nuovo contratto con noi. E' un grande professionista, un buon giocatore e resterà con noi. Fernandez mi piace, ha tanta voglia di migliorare e di crescere. Poi, è chiaro che abbiamo preso Henrique per avere altre opportunità e rotazioni, ma lui è un nostro punto di forza. Vargas mi piace, potevamo tenerlo ma aveva espresso il desiderio di giocare per il Mondiale e qui, la concorrenza sarebbe stata molto forte. Ma è un giocatore di qualità, lo teniamo sempre sotto controllo."

15/02/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO E PARTENZA. I CONVOCATI PER IL SASSUOLO

Seduta di allenamento mattutino oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Sassuolo per la 24esima giornata di Serie A di domani alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento in campo e poi prima parte di allenamento in palestra. Successivamente seduta tecnico tattica e partitella a campo ridotto. Non saranno del match gli squalificati Inler, Jorginho e Callejon. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Contini, Albiol, Britos, Henrique, Fernandez, Ghoulam, Maggio, Reveillere, Behrami, Dzemaili, Radosevic, Insigne, Mertens, Hamsik, Pandev, Higuain, Duvan.

15/02/2014

BENITEZ: NON RIPETEREMO GLI ERRORI FATTI A BERGAMO. MESTO VICINISSIMO AL RIENTRO (VIDEO)

Si e' tenuta oggi a Castelvolturno la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez, in vista dell'incontro di calcio Sassuolo - Napoli, in programma domenica allo stadio Mapei di Reggio Emilia. All'andata un gol di Zaza regalo' un punto pesantissimo agli emiliani che uscirono dal San Paolo con un 1-1 che di fatto freno' le ambizioni di primato del Napoli. Di seguito, alcune dichiarazioni del tecnico del Napoli:

15/02/2014

JORGINHO: A NAPOLI STO VIVENDO EMOZIONI FANTASTICHE
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: BENITEZ È UN VINCENTE, CON QUESTO GRUPPO CRESCERO' TANTISSIMO

"A Napoli mi trovo benissimo, sto vivendo grandi emozioni". Jorginho racconta il suo primo mese in azzurro ai microfoni della trasmissione di Radio Kiss Kiss "Siamo tutti ct". Il centrocampista italo-brasiliano sta vivendo un momento magico. "Appena sono arrivato qua il gruppo mi ha aiutato tanto, i compagni mi hanno fatto subito ambientare, mi sto trovando benissimo e ringrazio il tecnico e la squadra per l'accoglienza e la fiducia. Anche la gente mi ha fatto sentire a casa e mi riempie di calore, anche se per il momento cerco di uscire di casa il meno possibile per stare più tranquillo". Che sensazioni hai ancora dentro dopo la partita dell'altra sera e la splendida vittoria di Coppa: "Contro la Roma è stata una notte fantastica: vincere, fare gol, avere anche Maradona in tribuna, cinquantamila tifosi che urlavano il mio nome e cantavano. E' stato avvero un momento meraviglioso". Quanto è stato importante per te Benitez? “Moltissimo, è un grande allenatore, è un vincente e con lui posso solo migliorare. E poi gioco con campioni di altissimo livello quali Inler, Higuain, Callejon, per me sono un esempio e mi stanno dando una grandissima mano". Potresti vivere l'avventura del Mondiale con l'Italia a casa tua in Brasile. Ci stai pensando? "Magari, sarebbe un sogno. Adesso penso solo a fare il massimo per il Napoli, poi si vedrà. Adesso dobbiamo proseguire così, prendere le cose positive che abbiamo realizzato in queste ultime partite, correggere errori che abbiamo fatto in passato e crescere ancora. Abbiamo grandi potenzialità e vogliamo puntare in alto”.

15/02/2014

SASSUOLO: I CONVOCATI DI MALESANI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Il Sassuolo Calcio ha svolto questo pomeriggio la seduta di rifinitura in vista del match contro il Napoli in programma domani alle ore 15 al Mapei Stadium di Reggio Emilia. Mister Alberto Malesani ha convocato i seguenti giocatori: Pegolo, Polito, Pomini, Antei, Ariaudo, Cannavaro, Gazzola, Longhi, Mendes, Pucino, Brighi, Chibsah, Marrone, Missiroli, Berardi, Farias, Floccari, Floro Flores, Sansone, Zaza.

16/02/2014

NAPOLI SCHIACCIASASSI, DZEMAILI ED INSIGNE PIEGANO IL SASSUOLO

Il Napoli, impegnato a Reggio Emilia contro il Sassuolo per la ventiquattresima giornata del campionato di serie A, deve vincere per allungare sulla Fiorentina sconfitta nell'anticipo contro l'Inter, e per continuare a restare in scia alla Roma, seconda in classifica. Per questi motivi, Rafa Benitez chiede un ulteriore sforzo ai suoi ragazzi e conferma Higuain e Albiol, sebbene stanchi per i numerosissimi impegni e diffidati. Un modo importante per far capire che il Sassuolo nn va sottovalutato e che i tre punti in palio valgono oro. Il Napoli inizia subito pressando alto e schiaccia il

Sassuolo che palesemente prova essenzialmente a contenere gli attacchi avversari piuttosto che a riproporsi. Hamsik ha una buona occasione, ma il suo sinistro dal limite finisce al lato, poi e' ancora Marek a tentare dalla distanza, ma la conclusione stavolta e' alta. Terza possibilità ancora per Hamsik, e ancora una volta Pegolo guarda la palla sfilare ben oltre la traversa. In questa prime fase, la frenesia condiziona gli azzurri, che sbagliano qualche appoggio comodo e consentono al Sassuolo di rifiatare. Clamorosa palla gol anche per Higuain, servito alla perfezione da Insigne, ma Gonzalo a due metri dalla porta si fa ipnotizzare da Pegolo che respinge. Ma il gol e' nell'aria, e sull'ennesima respinta dell'estremo difensore dei padroni di casa, la palla scorre verso Dzemaili. La conclusione di prima intenzione del centrocampista svizzero e' un missile che si spegne finalmente in fondo alla rete per il meritato vantaggio del Napoli. Nella ripresa gli azzurri riprendono a martellare gli avversari e dopo poco più di dueci minuti ottengono il raddoppio con un tiro a giro di pregevole fattura di Lorenzo Insigne. La partita si incanala sui binari giusti e pur senza la qualità di Inler e Jorginho il Napoli mantiene agevolmente il possesso palla, concedendo davvero pochissimo ai padroni di casa. E quando gli azzurri si distraggono, il Sassuolo non ha la cattiveria giusta per approfittarne. Higuain, sfinito, lascia il posto a Pandev e raccoglie la standing ovation della foltissima rappresentanza di tifosi azzurri. Negli ultimi minuti, complice l'inevitabile stanchezza, Behrami commette una leggerezza a regala un pericoloso contropiede al Sassuolo, che però trova sulla sua strada un Rafael in versione Superman e un Ghoulam pronto ad immolarsi per salvare la successiva conclusione a botta sicura. Terzo successo dunque in sette giorni per questo Napoli che dimostra di aver tratto giovamento dall'inattesa sconfitta di Bergamo. Continua il processo di crescita della squadra, ed il lavoro di Benitez e del suo staff viene ovviamente premiato dagli ottimo risultati.

16/02/2014

NAPOLI: A SASSUOLO TRE PUNTI PESANTI

Terzo successo in una settimana per il Napoli. La squadra di Rafa Benitez , dopo i successi con Milan e Roma,torna a vincere in campionato battendo il Sassuolo di Malesani in trasferta. Una vittoria importante per la squadra di Benitez che ritrova continuità, grande equilibrio e nuovi stimoli in vista del prossimo impegno in Europa League con lo Swansea. Napoli in emergenza a centrocampo per le assenze di Inler, Jorginho e Callejon, Una vittoria costruita nel corso di una gara ben giocata dal Napoli contro un buon Sassuolo. Dopo un primo tempo equilibrato, nel finale di tempo viene fuori il Napoli e la squadra di Benitez trova il vantaggio con Blerim Dzemaili che dal limite con un sinistro raccoglie un cross basso di Ghoulam e insacca alle spalle di Pegolo il gol dell'1-0. Nella ripresa il Napoli spinge sull'acceleratore e trova il raddoppio grazie ad una bella rete di Lorenzo Insigne, che, alla sua maniera, se na va via sulla sinistra, si accentra e con il destro evita Cannavaro e insacca nell'angolo basso il gol del 2-0. Gran gol per Lorenzo Insigne che regala il prezioso raddoppio al Napoli e mette l'accento su una grande prestazione. Gli azzurri rischiano qualcosa esponendosi alle offensive del Sassuolo che inserisce anche Zaza, autore del gol del pari all'andata, ma gli azzurri legittimano il successo creando numerose occasioni nel finale sfiorando più volte il 3-0, prima con una traversa colpita da Dzemaili su assist al bacio di Insigne, e poi per due volte proprio con Lorenzo Insigne che manca la doppietta personale per un soffio. Nel finale in evidenza tra gli azzurri il solito Dries Mertens che bel finale sfiora il terzo gol evitato da una prodezza di Pegolo e Goran Pandev, che dimostra di essere subito in partita e di essere sempre una pedina preziosa per Rafa Benitez, che in attacco può vantare tante soluzioni. Per gli azzurri a Sassuolo un successo importantissimo per il morale, in vista della sfida di Europa League contro lo Swansea, e anche per la classifica che vede gli azzurri distaccare ulteriormente la Fiorentina, sconfitta ieri dall'Inter e avvicinare ulteriormente la Roma impegnata questa sera con la Sampdoria.

16/02/2014

BENITEZ: NAPOLI DI GRANDE INTENSITA', SONO MOLTO SODDISFATTO
IL TECNICO AZZURRO: GIOCARE COSI' DOPO TRE PARTITE IN UNA SETTIMANA SIGNIFICA CHE STIAMO CRESCENDO TANTO

"Una vittoria di forza ed intensità, queste sono le prestazioni che mi piacciono e che mi soddisfano in pieno". Rafa Benitez sorridente ma ancora molto concentrato dopo il successo netto del Napoli con il Sassuolo. Il tecnico azzurro si complimenta con i suoi giocatori per applicazione e gioco espressi non solo a Rggio Emilia ma nell'intera ultima settimana ricca di impegni ma anche di vittorie. "Giocare in questo modo al culmine di tre gare in otto giorni mi dà grande soddisfazione. Significa che stiamo crescendo e che stiamo migliorando in ogni reparto". "Oggi abbiamo attaccato in continuazione e siamo stati bravissimi in fase di impostazione, ma devo congratularmi con la squadra per come ha saputo interpretare la fase difensiva. Ripeto, eravamo reduci da due partite molto dispendiose ed oggi bisognava avere le energie giuste per poter essere ancora protagonisti". "La chiave per difenderci bene è nell'intera squadra, Albiol e Fernandez stanno trovando sempre più automatismi con gli esterni e dialogano molto in campo con i compagni. Questa è la strada sulla quale proseguire per essere sempre più solidi ed equlibrati". Si è visto anche il miglior Hamsik oggi: "Sì, sono contento per come si sta esprimendo, è in netta crescita ma era logico che migliorasse giocando. Adesso che sta recuperando la sua piena brillantezza si vede anche la grande qualità che può dare alla squadra". Come sta Higuain? "Ha subìto una botta alla schiena, non possiamo sapere esattamente adesso quali sono le sue condizioni ed è presto per valutare un suo eventuale impiego in Europa". "Adesso dobbiamo già concentraci per il match di giovedì con lo Swansea. Ci aspetta una partita non facile perchè contro di loro sarà impegnativo tenere il possesso palla. Da domani già penseremo a come poter dare il meglio in Europa League"

16/02/2014

INSIGNE: CONTENTO PER IL GOL E PER LA PRESTAZIONE
LA GIOIA DI DZEMAILI: STO SEGNANDO E FACENDO ASSIST, MI SENTO BENE. HAMSIK: VOGLIAMO ATTACCARE IL SECONDO POSTO

"Sono contento per il gol, ma soprattutto della prestazione". Lorenzo Insigne ha segnato una rete meravigliosa, alla sua manier, tiro a giro sul palo lungo. Un colpo che si porta da casa ma la sua è stata una partita anche di grandissima applicazione tattica: "Sì, devo ringraziare Benitez per la fiducia che mi dà e per come mi sta impiegando. Mi chiede di giocare più da esterno che da punta in alcune circostanze e credo di stare interpretando bene il ruolo". Ti sei trovato uno contro uno con Cannavaro sull'azione del gol: "Paolo mi conosce, ha preferito contenermi per controllarmi e non farsi saltare, sono stato bravo e fortunato a trovare un gran tiro e sono felice per come è andata". E' importate per te trovare anche la rete..."Certo, per un attaccante il gol fa bene e spero ne arrivino altri. Il rapporto cojn i tifosi? E' splendido come sempre. Ho reagito male ai fidvji perché ero dispaiciuto, già ho chiesto scusa ed è tutto risolto. Godiamoci adesso questa vittoria e poi guardiamo avanti". Ad aprire la partita è stato Blerim Dzemaili, una sassata delle sue, già cinque gol quest'anno, media quasi da attaccante: "Sì, sto trovando spesso la rete e sono pienamente soddisfatto. Molte volte mi trovo ad accompagnare l'azione offensiva e le palle come quella che ho ricevuto oggi sono le mie preferite perchè mi permettono di tirare direttamente in porta. Ho colpito bene ed ho angolato nel modo giusto, sono contento". "Oltre ai gol sto anche dando parecchi assist agli attaccanti e questo dimostra che sono pienamente a mio agio nel centrocampo a due. Spero di poter sempre dare maggiore apporto alla squadra anche perchè sto bene e mi sento davvero in forma". Adesso l'Europa League: "Ci teniamo, l'anno scorso abbiamo sbagliato facendo una brutta figura, non vogliamo ripetere quest'errore. Il nostro desiderio è arrivare fino in fondo. Spero in una finale italiana anche per il Ranking Uefa". Grande prova anche di Marek Hamsik: "Era una partita da vincere e lo abbiamo fatto. I tre punti di oggi sono molto importanti per proseguire la scalata in campionato, vogliamo attaccare il secondo posto" "Personalmente ho vissuto mesi difficili per l'infortunio ma adesso mi sento bene,a prima volta nella mia carriera sono stato fermo due mesi ed è stato non facile riprendere il massimo della condizione. Ora sto tornando ai livelli atletici soprattutto che mi consentono di potermi esprimere al meglio".

17/02/2014

NAPOLI-SWANSEA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER I SEDICESIMI DI EUROPA LEAGUE. PRELAZIONE PER GLI ABBONATI FINO A GIOVEDI'

I biglietti per la gara SSC Napoli – Swansea FC del 27 febbraio 2014 ore 19.05 valida per i Sedicesimi di Finale di Europa League saranno in vendita a partire da martedi 18 febbraio con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso dal 18 febbraio alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 18 febbraio alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per giovedi 20 febbraio alle ore 19.00. b) dal 18 febbraio alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) dal 21 febbraio alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 22 febbraio alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 24 febbraio alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Swansea FC del 27 febbraio 2014 ore 19.05 sono: Tribuna d' Onore € 120 Tribuna Posillipo intero € 60€ / ridotto 40€ Tribuna Nisida intero € 40€ / ridotto 25€ Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti intero € 25 / no ridotto Curva intero € 12 / no ridotto L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

17/02/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER REINA, MASSAGGI E TERAPIE PER HIGUAIN

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Swansie per l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League di giovedì alle ore 21 al Liberty Stadium. La squadra ha svolto riscaldamento ed una intensa seduta tecnico tattica con il pallone ufficiale dell'Europa League. Successivamente scarico per chi ha giocato a Sassuolo, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella sette contro sette. Riposo per Higuain che ha riportato una contusione alla schiena dopo il match in Emilia. Per Gonzalo terapie e massaggi. Differenziato per Reina. Domani seduta mattutina.

17/02/2014

DE LAURENTIIS: CANTIERE APERTO PER UN NAPOLI SEMPRE PIÙ FORTE
DE LAURENTIIS: CANTIERE APERTO PER UN NAPOLI SEMPRE PIÙ FORTE

"Insieme a Benitez costruiremo un Napoli sempre più competitivo e vincente. Il matrimonio con Rafa durerà a lungo, siamo orgogliosi di quello che siamo riusciti a fare finora e l'anno prossimo saremo ancora più forti". Aurelio De Laurentiis, ospite del programma "Football Station" a Fox Sport, parla a tutto tondo del suo Napoli, delle prospettive, dell'incipiente progetto Benitez e delle ambizioni azzurre tra presente e futuro "Nel calcio ci vuole pazienza ed il cinema in questo senso è stato una grande scuola per me. Ho affrontato il calcio come la costruzione di un film. Ho trovato il Napoli in un Tribunale e l'ho costruito piano piano, anno dopo anno, cambiando anche molte cose nel modo di operare nel calcio. Proseguiremo così, siamo un cantiere aperto per edificare un Napoli sempre più competitivo". La scelta di Benitez: "Il 25 maggio volai a Londra per vedere la finale di Champions. Lì ho incontrato Benitez, ho scoperto una gran persona, un padre premuroso,

un uomo con il senso della famiglia e dai grandi valori umani. Rafa ha qualità che appartengono al mio DNA, abbiamo subito legato e ci siamo ritrovati su tutto. Abbiamo cominciato a seminare e non è stato semplice perché lui doveva innanzitutto conoscere gli uomini che avevamo in rosa. In più venivamo da un secondo posto in campionato e c'è stato un cambio di guardia in attacco con l'addio di Cavani. Lui è stato molto modesto ed onesto nel non rivoluzionare la rosa della squadra ed ha chiesto nuovi innesti che potessero integrarsi con gli altri. In questi mesi abbiamo inserito tanti nuovi acquisti e Benitez ha avuto pazienza anche nel mercato di gennaio riuscendo a trovare due giovanissimi talenti quali Jorginho e Ghoulam. Poi c'è Henrique che pian piano si sta integrando nel gruppo e nel nostro gioco e sicuramente darà il suo importante contributo". Mazzarri ha detto che lei è ancora innamorato di lui…"Io rimango sempre innamorato delle persone che hanno contribuito e lavorato ad un progetto importante". Qual è il principale obiettivo di questa stagione? "Noi giocheremo su tutti i fronti, partita dopo partita. Speriamo di poter primeggiare su tutte e tre le competizioni che affronteremo". L'incontro con Maradona: "Diego è un simbolo ed una icona. Ci siamo abbracciati al San Paolo e ci ha portato subito fortuna. Per me è l'ideale Ambasciatore del Napoli nel mondo". Sullo stadio nuovo: "La legge del governo italiano non è perfetta, ma noi faremo la nostra parte per accontentare i tifosi". Credete al secondo posto? "Certo, dobbiamo provarci fino alla fine". Quando pensa che il Napoli possa vincere lo scudetto? "Io mi auguro di poterlo vincere l'anno prossimo. Con Benitez possiamo giocarcelo perchè costruiremo una squadra che lotterà sempre per il vertice"

18/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO

Per il Napoli seduta mattutina di allenamento oggi, martedì 18 febbraio, a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Swansea per l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League di giovedì alle ore 21,05 al Liberty Stadium. Ieri, lunedì, la squadra ha svolto riscaldamento ed una intensa seduta tecnico tattica con il pallone ufficiale dell'Europa League. Successivamente scarico per chi ha giocato contro il Sassuolo, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella sette contro sette. Riposo per Higuain che ha riportato una contusione alla schiena dopo il match in Emilia. Per Gonzalo terapie e massaggi. Differenziato per Reina.

19/02/2014

EUROPA LEAGUE: RIENTRANO INLER E CALLEJON, NAPOLI A CACCIA DEL QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO

L'appuntamento di giovedì in Europa League contro lo Swansea non è certo di quelli che possono far tremare le gambe al Napoli, che sul piano tecnico-tattico e' di gran lunga superiore agli avversari. Ai padroni di casa, quindi, non resterà che mettere il match sui binari dell'agonismo più spinto, sebbene per caratteristiche di molti elementi lo Swansea non sembra avere un DNA da squadra votata alla lotta. Il recente esonero del tecnico Laudrup ha destato sorpresa perché lo Swansea tutto sommato giocava un buon calcio ed occupa una tranquilla posizione di centro classifica. Con il nuovo allenatore Monk le cose non sono certo migliorate ed e' arrivata la pesante sconfitta contro l'Everton in FA Cup. E' chiaro quindi che contro il Napoli lo Swansea giocherà quella che al momento e' la partita più importante di una stagione abbastanza anonima. Gli azzurri, invece, sono in grande spolvero, e arrivano all'appuntamento europeo dopo aver collezionato 3 vittorie in sette giorni, con 8 gol realizzati ed appena una rete al passivo. Dopo lasqualifica in campionato, Inler e' pronto a riprendere il comando del centrocampo, e sarà probabilmente affiancato da Behrami, favorito su Dzemaili autore di un'ottima prova e del gol decisivo contro il Sassuolo. In attacco rientra Callejon, che dovrebbe sostituire l'altro bomber di domenica, Lorenzo Insigne. Recuperato Higuain, che potrebbe però partire dalla panchina lasciando spazio a Pandev.

19/02/2014

NAPOLI, PARTENZA PER IL GALLES. I CONVOCATI

Il Napoli è partito per il Galles dove nel pomeriggio sosterrà una seduta di allenamento in vista della partita di domani sera contro lo Swansea per l'andata dei sedicesimi di Europa League (ore 21.05). Non sarà del match Fernandez squalificato. I convocati: Reina, Rafael, Colombo, Albiol, Britos, Henrique, Maggio, Ghoulam, Reveillere, Inler, Dzemaili, Behrami, Insigne, Callejon, Mertens, Hamsik, Higuain, Pandev, Duvan. Anche Jorginho fa parte del gruppo anche se non è inserito nella lista Uefa per allenarsi con la squadra.

19/02/2014

MONK: IL NAPOLI È UNA SQUADRA MOLTO FORTE, DAREMO IL MASSIMO.

Nell'immediata vigilia del match di Europe league tra lo Swansea ed il Napoli, nel primo pomeriggio, al Liberty Stadium, si è svolta la conferenza stampa riservata alla squadra gallese, per la quale è intervenuto l'allenatore Monk Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: Questo match rappresenta per me è una grande occasione, cosi come lo è per il club. Non appena visto il sorteggio, la gara con il Napoli è diventata un argomento di discussione. Abbiamo avuto poco tempo per preparare la gara perche' siamo stati molto impegnati in tutte le altre gare e quindi i dettagli li abbiamo curati solo nell'immediatezza del confronto. Affrontiamo degli avversari fortissimi, tra i migliori d'Europa con grandi giocatori in ogni zona del campo, sarà certamente una partita difficile. Per la formazione scelgo sempre i calciatori che a mio parere sono in grado di vincere la partita. Con il recente cambio dell'allenatore c'e' molta euforia, tutti sono vogliosi di giocare e ho detto loro di allenarsi al massimo perche' ci sarà bisogno di tutti. Noi dobbiamo anche tener conto del campionato che resta la nostra priorità ma in ogni caso scenderemo in campo al meglio delle nostre possibilità per dare il massimo anche in questa partita. Per me lavorare come assistente dell'ex allenatore Laudrup non è mai stata una priorità, in ogni caso poi mi ha interpellato il Presidente e mi ha offerto la guida della squadra. Sappiamo che con il Napoli sarà una partita difficile ma tutto cio' che posso pretendere è che i miei giocatori siano pronti e motivati. Il cambio di allenatore sicuramente non ha condizionato Benitez, lui è un manager di grande livello ed esperienza, non avrà avuto alcun problema in tal senso. Come giocatore era naturalmente una situazione diversa ma ero già preparato a diventare allenatore, adesso voglio solo dare il massimo in questo nuovo ruolo. Quello che ha fatto Benitez lo scorso anno non fa altro che dimostrare quanto sia bravo e capace di ottenere risultati anche lavorando sotto pressione. Posso solo dimostrare ammirazione per un professionista come lui. Per quanto riguarda Michu ci sono ancora problemi, è fermo e questa situazione delude un po' sia noi che il ragazzo che forse, per la smania di rientrare, ha affrettato un po' i tempi. Non credo che possa giocare domani. Per quanto attiene ai calciatori del Napoli, ce ne sono tanti davvero molto forti. Apprezzo Higuain, hamsik, gli esterni, ma come ho detto prima, è una grande squadra. Qualunque sia lo schieramento degli azzurri, affronteremo comunque una squadra molto forte. Stanno facendo bene in campionato, vorranno certamente vincere anche questa partita. Sono appena dieci giorni che ricopro il ruolo di allenatore e qualsiasi cosa potrà dirmi Benitez, ne faro' tesoro. Anche Shalvey non ha ancora i 90 minuti nelle gambe ma è un giocatore di talento e sicuramente potrebbe creare qualche problema al Napoli."

19/02/2014

BENITEZ: ATTENTI ALLO SWANSEA, MA VOGLIAMO ARRIVARE FINO IN FONDO

Immediatamente dopo la conferenza stampa di Maggio è stato Benitez a presentarsi ai numerosi giornalist in sala stampa. Di seguito uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Non è facile vincere in nessuna competizione e soprattutto l'Europe Legue è molto complessa. Lo Swansea, che io ho la fortuna di conoscere, è una buona squadra e pratica un calcio propositivo e con grande intensità. Higuain sta meglio, stasera si allena regolarmente. Sono ottimista, ma prima devo vedere anche lui cosa pensa e come si sente . Stesso discorso per Albiol che si allenerà ma anche per lui, decideremo domani. Non è facile gestire il passaggio dalla Champions all'Europe League ma bisogna avere la mentalità giusta per tentare di arrivare fino in fondo. La strada è lunga ma occorre pensare che in queste competizioni si puo' vincere un titolo, ecco questa deve essere la spinta motivazionale che dobbiamo avere sempre Disputare una gara contro una squadra che gioca in Premier è sempre importante. Possiamo farlo con una rosa che è uscira rafforzata dal mercato di gennaio e quindi possiamo affrontare al meglio le gare, anche se in rapida successione. Certo, quando si scende in campo una volta ogni due giorni, qualche problema ci puo' stare ma sono fiducioso. Non è un vantaggio il fatto che conosco lo Swansea. anche perche' c'e' stato un cambio tecnico e poi bisognerà vedere anche quale sarà il loro atteggiamento domani, tenuto conto che in campionato non stanno andando benissimo. Dopo la partita potro' dare a Monk ogni consiglio , solo perche' sono più anziano di lui (sorride, ndr). La gara che ho perso qui con il Chelsea? Loro hanno fatto molto bene in quell'occasione e questa è una cosa di cui dovremo tenere conto anche domani. Al Chelsea sono stato bene, è stato un bel periodo ma adesso sono solo concentrato sulla gara di domani. Se devo cambiare la coppia di difensori centrali, lo faro'. Non ci sono problemi, abbaimo sufficiente qualità per dire che non avremo problemi. E come dico sempre, l'importante è che la squadra, nella sua interezza, sappia muoversi nella maniera giusta.

19/02/2014

MAGGIO: GARA DIFFICILE MA IL NAPOLI È IN UN OTTIMO MOMENTO

Nell'immediata vigilia del match di Europe league tra lo Swansea ed il Napoli, nel primo pomeriggio, al Liberty Stadium, si è svolta la conferenza stampa riservata alla formazione partenopea per la quale è intervenuto l'esterno Christian Maggio. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Dopo la Champions che abbiamo affrontato alla grande, vogliamo far bene anche in Europe league, cercando di fare sempre il massimo per arrivare fino in fondo. Ovviamente non sarà un percorso facile perche' ci sono tante squadre forti ma ci proveremo. Nell'ultimo periodo ho cercato di stare più tranquillo ed oggi sto andando molto meglio insieme al gruppo. Non ero contento di qualche prestazione precedente ma oggi in effetti posso dire che le cose vanno decisamente meglio. Dobbiamo essere attenti, nonostante lo Swansea non attraversi un momento positivo in campionato, noi cercheremo di fare la nostra gara per conquistare subito la qualificazione. Ci siamo accorti che nell'ultimo mese siamo migliorati molto dal punto di vista tattico e dell'atteggiamento. Anche a Sassuolo, per esempio, siamo riusciti ad affrontare la gara nella maniera giusta e portare a casa una vittoria importante. Con lo Swansea, ripeto, non sarà agevole, per loro è la partita della "rivalsa" dopo una stagione fin qui non positiva. Ovviamente la prestazioni positive mi aiuteranno anche in vista del Mondiale e poi, per il futuro con il Napoli vedremo in seguito. Benitez è un grande allenatore, sta facendo finora un ottimo lavoro e ci fornisce sempre tante indicazioni tattiche."

20/02/2014

NAPOLI: SETTE AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Sette azzurri convocati in Nazionale. Higuain, Behrami, Dzemaili, Inler, Fernandez, Ghoulam e Radosevic saranno impegnati in amichevoli internazionali. Il Pipita ed il Flaco sono stati inseriti nella lista del Ct Sabella per Romania-Argentina del 5 marzo a Bucarest. Behrami, Dzemaili ed Inler saranno di scena in Svizzera-Croazia il 5 marzo a St.Gallen. Faouzi Ghoulam sarà in campo in Algeria-Slovenia di mercoledì 5 marzo ad Algeri. Impegno nazionale anche per Josip Radosevic che giocherà con l'Under 21 croata l'amichevole in Slovenia sempre mercoledì 5 marzo.

20/02/2014

NAPOLI, PORTA BLINDATA. LE MANI SICURE DI RAFAEL E REINA REGALANO UN PREZIOSO PAREGGIO AGLI AZZURRI
EUROPA LEAGUE: TERMINA A RETI INVIOLATE IL MATCH D'ANDATA TRA SWANSEA E NAPOLI

Il Napoli a Swansea gioca una partita 'europea', controllando gli avversari, tenendo il ritmo basso, e provando a pungere in contropiede badando però sempre a non scoprirsi. Benitez è costretto a rivoluzionare la difesa per indisponibilità e squalifiche, e con Maggio unico confermato rispetto alla sfida con il Sassuolo, giocano Reveillere a sinistra e l'inedita coppia Britos-Henrique al centro. Protagonisti assoluti del match Rafael e Reina. Un tempo a testa per i due super portieri azzurri, con il brasiliano straordinario nei primi 45 minuti con almeno tre interventi decisivi, e lo spagnolo subentrato ad inizio ripresa e immediatamente chiamato a sbrigare qualche situazione davvero complessa. Poche le occasioni costruite dal Napoli, due quelle da ricordare, con protagonisti Hamsik e Higuain. Il sinistro del capitano viene respinto in tuffo dall'estremo difensore avversario, il tentativo al volo del pipita da posizione centrale finisce oltre la traversa. La 0-0 ovviamente resta un risultato pericoloso in vista del ritorno, anche se al San Paolo il Napoli potrà far valere le doti tecniche nettamente superiori rispetto ai volenterosi avversari, che in questo match di andata hanno ovviamente giocato con la spinta del pubblico e la consueta carica agonistica da Premier League.

20/02/2014

BENITEZ: UN BUON PAREGGIO CONTRO L'OTTIMO SWANSEA

Al termine della gara Swansea - Napoli, conclusasi sullo 0-0, Rafa Benitez è intervenuto in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo ottenuto un buon risultato contro lo Swansea che si è dimostrata una squadra molto forte. Hanno giocato con grande intensità e velocita e finche siamo restati "corti" siamo riusciti a controllare bene ma non era possibile farlo sempre. Loro sono bravi a far girare palla rapidamente e anche se abbiamo avuto un paio di occasioni dobbiamo dare merito ai gallesi di aver disputato un grande match. In partite del genere, quando il ritmo è diverso dobbiamo fare meglio. Non è tanto una questione legata alla prestazione del singolo ma piuttosto il lavoro di squadra. Abbiamo in rosa due portieri di grandissimo livello, sono stati molto bravi. In Premier League si gioca un calcio diverso, basato sulla velocità e sull'intensità e, con un po' di sofferenza, abbiamo saputo tener testa ai nostri avversari. L'esordio di Henrique è stato positivo. In allenamento lo abbiamo visto bene, cosi come Reveillere che si è ben disimpegnato anche oggi. C'e' una gara di ritorno da giocare nella quale dovremo attaccare e potremo correre qualche rischio perche' loro sono veloci ma d'altronde se anche loro vogliono qualificarsi saranno costretti ad avere un atteggiamento più offensivo. Sono sicuro che sarà una gara difficile per entrambe le squadre. Non posso confrontare questo Swansea con quello che ho affrontato quando ero al Chelsea, sono situazione troppo diverse e peraltro oggi i gallesi hanno una nuova guida tecnica. Non si puo' fare un confronto. Monk ha una buona squadra, è presto per poterlo giudicare e comunque dovrà ascoltare i consigli di tutti, non solo i miei. Magari al ritorno, dopo la partita, se vorrà, gli parlero' senz'altro. Rafael ha una distorsione al ginocchio, lo valuteremo domani al rientro a Napoli"

21/02/2014

NAPOLI: A SWANSEA SOLO UN PARI. AL LIBERTY FINISCE 0-0

SWANSEA-NAPOLI 0-0 SWANSEA (4-2-3-1) Vorm; Rangel, Chico, Williams, Davis; Britton, Canas; P.Hernandez, Routledge, Dyer; Bony A Disposizione: Tremmel, Amat, Taylor, Shelvey, de Guzman, Emnes, Ngog All. Garry Monk NAPOLI (4-2-3-1) - Rafael; Maggio, Henrique, Britos, Reveillere; Inler, Dzemaili; Insigne, Hamsik, Callejòn; Higuain A disposizione: Reina, Albiol, Ghoulam, Behrami, Mertens, Pandev, Zapata All.: Benitez Debutto stagionale per il Napoli in Europa League. Al Liberty Stadium tutto esaurito. Napoli in campo con una difesa inedita composta da Britos ed Henrique, con il brasiliano al debutto da titolare.In attacco Higuain supportato da Callejon, Hamsik e Insigne. Napoli subito vicino al vantaggio al 2' con un diagonale di Callejon che esce di pochissimo. Al 5' ancora pericolosa la squadra di Benitez con un'azione personale di Hamsik che entra in area, controlla e calcia in porta trovando la pronta risposta del portiere Vorm. Al 6' reazione dello Swansea, Dyer scambia con Pablo Hernandez e mira l'angolo, ma Rafael vola e con un grande intervento salva la porta del Napoli deviando in angolo. Al 10' ancora Swansea pericoloso con Bony che cerca la conclusione dalla distanza , ma il pallone termina fuori alla sinistra di. Rafael. Gara bella e vivace in avvio con le due squadre che si danno battaglia. Al 22' ancora padroni di casa vicini al vantaggio: ripartenza veloce dei gallesi , lancio per Bony che evita Britos e si presenta davanti a Rafael che ipnotizza l'attaccante salvando ancora la porta azzurra con una grande parata. Il Napoli dopo un buon avvio sembra soffrire le avanzate dei gallesi che nel finale di tempo vanno ancora per due volte vicinissimi al vantaggio: al 40' brivido per gli azzurri con un colpo di testa di Williams , che tutto solo da buona posizione manda alto, poi, al 43' Routledge sfiora ancora il vantaggio con un tiro a giro dal vertice sinistro dell'area del Napoli, ma ancora Rafael devia in angolo. Il portiere brasiliano, autentico protagonista del primo tempo, nel finale di tempo si infortuna al ginocchio, ma stringe i denti e resta in campo fino al termine del primo tempo, che si chiude sul risultato di 0-0, soprattutto grazie ai suoi prodigiosi interventi che hanno salvato la porta del napoli dagli assalti dello Swansea. Il portiere Brasiliano, migliore in campo nel primo tempo, non riesce a recuperare dall'infortunio subito e nella ripresa lascia il posto allo spagnolo Pepe Reina. La prima occasione nella ripresa é in favore del Napoli: al 49' Higuain ha sul piede una grande occasione per sbloccare il risultato, ma l'argentino da buona posizione con un destro al volo spara alto. La partita nel secondo tempo sembra essere avara di emozioni e il napoli si rende pericoloso soltanto al 63' con una bella giocata di Callejon che si libera bene di un avversario e cerca la conclusione dal limite , ma la palla finisce ampiamente a lato. Al 66' si rivede lo Swansea: sugli sviluppi di una punizione dal limite,Williams colpisce di testa ma Reina compie un autentico miracolo e devia in angolo. Dieci minuti dopo sono ancora i padroni di casa a far tremare il Napoli: Routledge dai 15 metri a giro cerca l'angolo più lontano, ma Reina vola e con un grande intervento salva ancora la porta del Napoli. Nel finale Benitez prova a mescolare le carte. Fuori Insigne e dentro Mertens, poi arriva il momento di Goran Pandev al posto di uno stanco e acciaccato Gonzalo Higuain. A rendersi pericoloso però é ancora Lo Swansea che all'82' va ancora vicino al gol: cross dalla destra, colpo di testa del solito Bony, ma la sfera esce di poco a lato. É l'ultima azione pericolosa di un match che lentamente si spegne sullo 0-0, un pareggio comunque prezioso per il Napoli che dovrà conquistarsi al San Paolo l'accesso al turno successivo di Europa League. Risultato obbligato per gli azzurri sarà la vittoria, ma con la spinta del San Paolo per la squadra di Benitez sarà tutta un'altra storia. Roberto Sica

21/02/2014

HAMSIK: "RISULTATO POSITIVO, MA AL RITORNO CI VORRÀ UN GRAN MATCH"
MAGGIO: BRAVI NEL SAPERCI DIFENDERE, AL SAN PAOLO I TIFOSI CI SPINGERANNO

"Risultato positivo, ma al ritorno dovremo fare una grande partita". Marek Hamsik ottimista e anche realista. Napoli che ha fatto vedere cose importanti sotto il profilo caratteriale in questa andata di Europa League con lo Swansea ma che non è riuscito a metter dentro il gol che forse avrebbe chiuso il discorso. "Sapevamo della loro grande capacità nel possesso palla ed infatti lo hanno dimostrato. Noi sicuramente potevamo affondare meglio alcune ripartenze, abbiamo avuto tre-quattro opportunità per attaccare gli spazi ma non siamo riusciti ad arrivare in porta". "Questo forse è l'unico rammarico in una partita in cui abbiamo lottato tanto. Lo Swansea ci ha messo sotto in alcuni tratti del match, ma noi abbiamo tenuto comunque il campo. Nel finale potevamo andare a segnare un gol ma evidentemente eravamo anche stanchi e la poca brillantezza in fase offensiva ci ha un po' condizionato". "Il risultato di zero a zero non è così male ma poteva essere meglio. Adesso penseremo a preparare al meglio il ritorno dopo il match con il Genoa. Al San Paolo vogliamo vincere". Anche Christian Maggio valuta il match nell'arco dei 180 minuti. "Non era facile stasera uscire con un risultato positivo da questo campo. Lo Swansea gioca bene e noi abbiamo dovuto subire in alcune fasi. Ci siamo aiutati tanto soprattutto in difesa perchè c'era anche il debutto dall'inizio di Henrique ed ha dimostrato subito di essersi inserito al meglio" "Personalmente ritengo buona la prestazione e credo che il pareggio sia positivo. Saper soffrire è anche una qualità e adesso speriamo di poter esser noi a imporre il nostro gioco al San Paolo. I tifosi ci daranno una grande spinta come sempre".

21/02/2014

BENITEZ: "BUON PAREGGIO, LA SQUADRA HA SAPUTO LOTTARE
IL TECNICO AZZURRO: CONOSCEVAMO IL VALORE DELLO SWANSEA, NON SARA' FACILE MA POSSIAMO VINCERE AL SAN PAOLO

"Un buon pareggio, la squadra ha saputo lottare, ho visto un atteggiamento difensivo molto solido e sono soddisfatto della tenuta in campo ma dovevamo essere più bravi nelle ripartenze". Questa l'analisi del match di Rafa Benitez per un Napoli che ha tenuto testa all'aggressività dello Swansea e che adesso può cercare la qualificazione al San Paolo tra sette giorni. "Conosco benissimo il calcio inglese, sapevamo sarebbe stata una partita molto intensa e veloce. Conoscevamo il valore dello Swansea e siamo stati bravi a fronteggiarli con equlibrio difensivo. Sotto il profilo della prestazione dovevamo approfittare meglio degli spazi che ci hanno lasciato. Abbiamo avuto buonissime palle in ripartenza ma è mancato l'ultimo passaggio e la finalizzazione" "Sono però contento di come stiamo facendo la fase difensiva, anche oggi siamo stati solidi e non era facile su questo campo. Abbiamo saputo soffrire e questo è un lato positivo. Certamente dovevamo segnare un gol, questo era il nostro obiettivo, ma siamo fiduciosi per il ritorno". "Al San Paolo abbiamo un solo risultato, quello della vittoria, per qualificarci agli ottavi. Adesso proseguiamo il cammino in campionato e poi ci concentreremo sul ritorno con lo Swansea. Possiamo vincere a casa nostra ma sappiamo che non sarà facile…". Che significa se tra i migliori in campo ci sono Rafael e Reina? "Significa che abbiamo due ottimi portieri. Rafael purtroppo ha subìto questo infortunio e vedremo nei prossimi giorni come sta".

21/02/2014

NAPOLI, DOMANI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI
OGGI SEDUTA PER TRE AZZURRI: MESTO, ZUNIGA E JORGINHO

Il Napoli riprenderà domani gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa per il posticipo della 25esima giornata di Serie A di lunedì 24 febbraio al San Paolo (ore 21). Oggi allenamento per tre azzurri al Centro Tecnico. Mesto e Zuniga hanno svolto lavoro differenziato seguendo le rispettive tabelle personalizzate. Seduta completa per Jorginho che si è allenato sotto la guida del preparatore atletico Paco de Miguel.

21/02/2014

RAFAEL, ROTTURA DEL LEGAMENTO CROCIATO DEL GINOCCHIO DESTRO

Dopo la visita sostenuta oggi pomeriggio a Villa Stuart dal prof. Mariani, a Rafael è stata riscontrata la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Il portiere azzurro dovrà ora sottoporsi ad intervento chirurgico per poi stabilire i tempi di recupero che non saranno brevi.

22/02/2014

NAPOLI, IL MONDAY NIGHT CON IL GENOA È UN INNO ALLO SPORT

Archiviata la trasferta di Europa League con un buon pareggio a reti inviolate, il Napoli si rituffa in campionato dove ovviamente dovrà invece cercare la vittoria per continuare a tallonare la Roma e per tenere a debita distanza la Fiorentina. L'avversario di turno è il Genoa, che sarà ospite nello stadio San Paolo per un 'monday night' di sicuro fascino. Lo storico gemellaggio tra le tifoserie si rinnova infatti ad ogni occasione, e ancora una volta quindi dagli spalti dell'impianto di Fuorigrotta arriverà una dimostrazione di civiltà e tifo, secondo quelli che dovrebbero essere i canoni normali di ogni manifestazione sportiva. Inutile soffermarsi ancora sui cori razzisti che ad ogni occasione in tanti stadi d'Italia vengono cantati contro i partenopei, anche quando il Napoli gioca da tutt'altra parte, decisamente meglio concentrarsi invece su quanto potrà accadere lunedì sera, con il Genoa che viaggia in una tranquilla situazione di centro classifica e quindi potrà giocare senza grandi ostruzionismi. Il pericolo numero uno per il Napoli è ovviamente Alberto Gilardino, bomber intramontabile, mortifero in area di rigore ma anche molto abile a giocare spalle alla porta, grazie alla sua

capacità di controllare e difendere palla diventando di fatto vero punto di riferimento di tutte le manovre offensive del grifone. In casa Napoli ci sarà un logico turn over dopo la sfida di Europa League. Reina tornerà tra i pali dopo il grave infortunio di Rafael, e la difesa sarà probabilmente totalmente rivoluzionata rispetto a quanto visto a Swansea, con il solo Maggio praticamente certo di una maglia da titolare. A centrocampo tornerà Jorginho, che non è nella lista di Europa League e potrebbe giocare con Behrami, rimasto in panchina in Galles. In attacco, infine, Mertens è pronto ad essere inserito nell'undici iniziale, e Pandev dal primo minuto è un'ipotesi assolutamente da non scartare.

22/02/2014

NAPOLI-SWANSEA, BIGLIETTI IN VENDITA

Queste le modalità della vendita dei biglietti per la gara SSC Napoli – Swansea FC del 27 febbraio 2014 ore 19,05 valida per i Sedicesimi di Finale di Europa League: E' terminata la prelazione per gli abbonati. La vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 22 febbraio alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) dal 24 febbraio alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Swansea FC del 27 febbraio 2014 ore 19,05 sono: Tribuna d' Onore € 120 Tribuna Posillipo intero € 60€ / ridotto 40€ Tribuna Nisida intero € 40€ / ridotto 25€ Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti intero € 25 / no ridotto Curva intero € 12 / no ridotto L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

22/02/2014

INLER: "CON IL GENOA PER DARE CONTINUITA' IN CAMPIONATO"
GOKHAN A RADIO KISS KISS: GIOCHIAMO SU TRE FRONTI E VOGLIAMO CONQUISTARE QUALCOSA DI IMPORTANTE IN QUESTA STAGIONE

"Con il Genoa vogliamo dare continuità al nostro campionato e proseguire su questa striscia positiva di risultati". Gokhan Inler, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, analizza il momento del Napoli e si proietta al prossimo impegno del "monday night" prima di affrontare successivamente lo Swansea nel ritorno dei sedicesimi di Europa League. Una quattro giorni molto intensa per gli azzurri: "Noi pensiamo una partita per volta anche perchè in Serie A ogni gara è sempre difficile. Siamo concentrati sul Genoa perchè sarà importante cominciare bene il match ed avere un buon impatto iniziale per cercare di dare il massimo". Dopo la sfortunata gara di Bergamo il Napoli ha dato una svolta decisa alla stagione: "Sì, anche per me fu una brutta partita e tutti insieme abbiamo saputo reagire a quel momento. Siamo stati uniti e compatti ed i risultatti si sono visti. Questo gruppo ha tanta qualità e crediamo nelle nostre possibilità". Quanto è stato importante l'nnesto di Jorginho? "Jorginho è molto bravo, un ragazzo di grande talento, con lui mi trovo benissimo ma tutta la squadra ha guadagnato un uomo di qualità che ci sta dando un contributo notevole" Con l'avvento di Benitez hai ricevuto molta fiducia… "Il mister sta facendo un gran lavoro, aiuta tutti, sta dando possibilità di giocare a tutti gli uomini della rosa e questo è molto positivo per il gruppo. Io in campo do tutto me stesso, personalmente mi trovo benissimo con questa squadra". Napoli che sta lottando su tre fronti. Pensate già ad un obiettivo? "Siamo in finale di Coppa Italia con la Fiorentina e per noi è una partita che conta tantissimo. Abbiamo assaporato già la vittoria due anni fa e vogliamo rivincerla. Ma adesso pensiamo alle partite che verranno, prima c'è il Genoa e poi avremo lo Swansea. Cercheremo di andare avanti in Europa perché ci teniamo tanto. Siamo pronti ad affrontare tutte le competizioni. Stiamo giocando ogni tre giorni ed è importantissimo avere l'apporto dell'intero gruppo. Abbiamo forza e qualità per poter conquistare un traguardo importante in questa stagione"

22/02/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO LA GARA CON IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa per il posticipo della 25esima giornata di Serie A di lunedì 24 febbraio al San Paolo (ore 21). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica chiusa con partitelle a tema attacco contro difesa. Differenziato per Bariti e Uvini. Mesto e Zuniga hanno svolto lavoro personalizzato seguendo le rispettive tabelle personalizzate. Domani allenamento mattutino.

23/02/2014

RAFAEL SI OPERERA' IN BRASILE NEI PROSSIMI GIORNI
INTERVENTO AL GINOCCHIO DESTRO PER IL PORTIERE CHE SARA' ACCOMPAGNATO DAL DOTT.D'ANDREA DELLO STAFF SANITARIO DEL NAPOLI

Rafael questa sera partira' per il Brasile, destinazione San Paolo. Nei prossimi giorni il portiere azzurro, come da programma, verra' operato al ginocchio destro per l'infortunio subito nel corso di Swansea-Napoli. Rafael sara' accompagnato dal dott. Enrico D'Andrea, dello staff sanitario del Napoli, che seguira' l'intervento e impostera' la prima parte della riabilitazione che il portiere svolgera' in Brasile.

23/02/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL GENOA

Seduta mattutina oggi, domenica 23 febbraio, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Genoa per il posticipo della 25esima giornata di Serie A di domani, lunedì 24, al San Paolo (ore 21). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone seguito da una lunga seduta tecnico tattica. Successivamente schemi ed esercitazioni cross e tiri in porta. Chiusura con partitella a tema a campo ridotto. Mesto ha sostentuto gran parte del lavoro con il gruppo. Differenziato per Bariti e Uvini. I convocati: Reina, Colombo, Contini, Ghoulam, Maggio, Reveillere, Albiol, Britos, Fernandez, Henrique, Behrami, Dzemaili, Inler, Jorginho, Radosevic, Callejon, Insigne, Mertens, Hamsik, Pandev, Duvan, Higuain.

23/02/2014

BENITEZ: CON IL GENOA MATCH DIFFICILE, CI VORRA' GRANDE INTENSITA'
IL TECNICO AZZURRO: LORO NON AVRANNO PRESSIONI, DALLA MIA SQUADRA VOGLIO MENTALITA' GIUSTA E CONTINUITA'

"Mentalità giusta e continuità di gioco". E' la ricetta di Rafa Benitez per proseguire il cammino in campionato e continuare la striscia vincente di risultati. Il tecnico azzurro, alla vigilia del "monday night" con il Genoa, affida al sito ufficiale il suo pensiero ed indica la chiave per interpretare nella maniera migliore il match. "Sarà una partita difficile soprattutto sotto il piano psicologico, perchè il Genoa non ha pressioni di classifica e verrà a giocarsela con relativa serenità e sicurezza. Per questo noi dobbiamo andare in campo con la stessa mentalità e intensità mostrata nelle ultime settimane. Sono state queste le caratteristiche e le qualità che ci hanno portato ad ottenere buoni risultati". "Sono molto soddisfatto di come sta lavorando il gruppo. Rispetto alla trasferta di Swansea abbiamo di nuovo a disposizione Fernandez, Jorginho e Radosevic. Poi sono contento specialmente per Mesto che ha svolto quasi tutto il lavoro con i compagni e sta facendo grandi progressi di condizione dopo l'infortunio". Genoa e poi Swansea in quattro giorni molto intensi: "La partita che viene prima è sempre la più importante e delicata. Ho parlato a lungo al gruppo del Genoa e delle insidie che questa partita presenta. Ma questa per noi non è una novità perchè sappiamo che in campionato tutte le gare hanno il loro coefficiente di difficoltà . Il Genoa occupa una posizione tranquilla in classifica e verranno qui sicuramente per giocare la loro partita. Noi dovremo essere bravi a dare continuità di gioco e risultati"

23/02/2014

SERIE A: IL MILAN ESPUGNA MARASSI, IL VERONA VINCE A LIVORNO

Si sono giocate nel pomeriggio alcune gare relativa alla 25° giornata del Camlionato di Serie A. Ieri sera la Roma ha vinto a Bologna per 2-0. Questi i risultati odierni: Livorno - Verona 2 - 3 Chievo-Catania 2-0 Inter-Cagliari 1-1 Samp-Milan 0-2 Udinese-Atalanta 1-1 Nel pomeriggio ci sarà il derby della Mole tra Juve e Torino. In serata Lazio - Sassuolo. Domani, per concludere la giornata, Parma - Fiorentina e Napoli - Genoa

24/02/2014

NAPOLI, RITORNA IL CAMPIONATO. STASERA C'E' IL GENOA AL SAN PAOLO

Dopo le fatiche europee in terra gallese, il Napoli si rituffa in campionato e stasera, nel Monday Night, affronta il Genoa al San Paolo. Gara difficile e obbligo di conquistare i tre punti per gli azzurri, per replicare alla vittoria esterna ottenuta dalla Roma a Bologna. Benitez,davanti a Reina, ritrova la coppia difensiva composta da Albiol e Fernandez, con Ghoulam sull'out di sinistra e, probabilmente Maggio a destra. A centrocampo potrebbe agire il trio composto da Inler, Jorginho e Hamsik ch farà da trait d'union con l'attacco, dove gli esterni Callejon e Mertens agiranno a supporto di Higuain o Pandev. Il Genoa, senza particolari assilli di classifica, è un avversario temibile. Il Napoli, nell'ultimo periodo ha mostrato evidenti segni di miglioramento della fase di non possesso, soprattutto quando in campo la squadra riesce a mantenersi "corta" e compatta. Stasera il pericolo numero uno per i partenopei risponde al nome di Gilardino, attaccante capace di far reparto da solo, far salire la squadra e letale in area di rigore. Un cliente scomodo, sul quale non bisognerà mai allentare la presa ma se il Napoli ripeterà le belle prove offerte con Milan, Roma e Sassuolo,la vittoria non potrà sfuggire agli uomini di Benitez.

24/02/2014

NAPOLI, NON BASTA HIGUAIN. AZZURRI FRENATI DA STANCHEZZA ED ERRORI.
AL SAN PAOLO CONTRO IL GENOA FINISCE 1-1. IN RETE ANCHE CALAIÒ, SU CALCIO DI PUNIZIONE

Le ingenuità a certi livelli si pagano sempre a caro prezzo, e a presentare il conto al Napoli è stato proprio un amatissimo ex, Emanuele Calaiò. L'attaccante palermitano ha trovato il jolly su punizione a pochi minuti dal termine, regalando così un prezioso pareggio al Genoa che era in svantaggio dopo la splendida rete realizzata nella prima frazione da Higuain. Nessun allarme per il terzo posto, perchè anche la Fiorentina ha pareggiato a Parma, ma stasera è stato evidente il calo fisico nella ripresa dei partenopei, ovviamente provati dalle tante partite disputate in questa stagione. Peccato, perchè nei primi 45 minuti con giocate di pregevole fattura il Napoli aveva dato la netta impressione di poter chiudere agevolmente i conti, ma troppo spesso è mancata la lucidità e la precisione nelle giocate finali. Una lezione durissima, che però potrà servire a partire da giovedi, quando bisognerà giocare fino all'ultimo istante senza mai mollare la presa. Con la Roma sempre più lontana, e la Juventus già da tempo praticamente irraggiungibile, agli azzurri non resta che tenere il terzo posto che assicurerà comunque la possibilità di disputare la Champion's passando però per i preliminari. Questo potrebbe risultare addirittura psicologicamente positivo perchè è chiaro che adesso gli impegni europei e la finale di coppa Italia saranno affrontati con tutte le energie fisiche e mentali che sarebbero invece servite in campionato in caso di prolungato testa a testa con Roma e Juventus .

25/02/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. MESTO HA LAVORATO CON IL GRUPPO

Seduta mattutina oggi, martedì 25 febbraio, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Swansea per il ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League, giovedì al San Paolo alle ore 19. La squadra si è divisa in due gruppi. Scarico e corsa leggera per chi ha giocato con il Genoa, per gli altri uomini della rosa intensa seduta tecnico tattica e partitella a tema. Mesto ha lavorato col gruppo. Zuniga prosegue nella sua tabella personalizzata di recupero. Domani allenamento mattutino.

26/02/2014

NAPOLI, CONTRO LO SWANSEA SERVIRÀ UNA NOTTE DA LEONI

Il pareggio casalingo contro il Genoa ha lasciato rimpianti e amarezza in casa Napoli. Due punti buttati al vento dopo un match condotto senza grandi problemi dove però è mancata la capacità di chiudere i conti. Troppo leziosi i calciatori azzurri in alcune circostanze, quasi come se, sentendosi di ottenere un facile successo, abbiano voluto privilegiare lo spettacolo dimenticando negli spogliatoi la concretezza. E' evidente che per dare il massimo questa squadra deve avere le motivazioni dei grandi match, e quindi il prossimo step di crescita sarà proprio nella capacità di essere ferocemente determinati in ogni partita e in qualunque situazione di punteggio. Inutile fasciarsi la testa, perché in ogni caso le prime due posizioni in classifica sembrano inattaccabili visto il passo di Roma e Juventus, mentre la Fiorentina che insegue il Napoli inizia ad annaspare e resta al quarto posto senza destare grandi preoccupazioni. L'appuntamento con lo Swansea offre quindi la possibilità di un immediato riscatto per gli azzurri, che potranno contare sulla spinta dei tifosi, pronti a sostenere la squadra dal primo all'ultimo secondo. Attenzione a non sottovalutare gli avversari, che veleggiano a metà classifica in Premier League e hanno tenuto testa, in trasferta, ad un ottimo Liverpool, giocando un calcio veloce e mostrando un'invidiabile condizione fisica. Dal punto di vista tecnico, però, gli azzurri sono nettamente superiori e se riusciranno ad essere più cinici e determinati nelle finalizzazioni la qualificazione al prossimo turno non potrà sfuggire.

26/02/2014

NAPOLI: DETERMINAZIONE E SERENITÀ NEGLI OCCHI DEI CALCIATORI NELL'ALLENAMENTO MATTUTINO

Allenamento mattutino per il Napoli in vista del match di domani sera contro lo Swansea, ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League. Mentre Mesto era impegnato in un lavoro specifico con il preparatore atletico, gli azzurri hanno svolto i consueti esercizi prima di rivedere gli ultimi schemi per affrontare nel migliore dei modi la formazione gallese. Seconda parte dell'allenamento ovviamente negata agli occhi indiscreti, ma già nei primi istanti del consueto "torello" e' stato facile notare grande consapevolezza negli occhi dei protagonisti pronti ad un match di capitale importanza. Dopo l'allenamento, a partite dalle 12.30, ci sarà la consueta conferenza stampa. Nella sala stampa di Castelvolturno saranno Benitez e Reina a parlare del match di Europa League, obiettivo prestigioso che il Napoli vuole fortemente continuare ad inseguire.

26/02/2014

BENITEZ: CON LO SWANSEA SERVE GRANDE CONCENTRAZIONE

Domani sera al San paolo il Napoli affronterà lo Swansea nella gara di ritorno dei sedicesimi di finale della Europe League. Stamane, a Castelvolturno, si è tenuta la conferenza stampa pre gara. Sono intervenuti Pepe Reina (leggi dichiarazioni in altro articolo) e Rafa Benitez. Ecco uno stralcio dlele dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Non credo che la partita con lo Swansea sia la più importante, lo è solo perché è la prossima, noi vogliamo provare a vincerle tutte. Abbiamo fatto un buon percorso, siamo fiduciosi di poter raggiungere il secondo posto. Lo Swansea gioca con grande intensità, serve concentrazione e dobbiamo attaccare per fare gol, con un ritmo più alto del solito, serve un calcio più fisico contro questa squadra. La chiave per vincere non e' avere supremazia nel possesso palla, ma sbagliare poco e fare un gol più degli avversari. Stiamo molto bene fisicamente, si e' visto contro la Roma, bisogna gestire le emozioni, tutto viene semplice quando si fa gol, in caso contrario ogni partita si complica. Nel primo tempo potevamo fare tre gol al Genoa, mi e' piaciuto molto il Napoli, peccato non aver chiuso il match. Sul piano mentale cerco di dare sicurezze ai miei giocatori, siamo una squadra nuova, i ragazzi stanno facendo ottime cose. Dobbiamo stare attenti a non perdere palla quando abbiamo il possesso, lavoriamo molto un tal senso. Se la partita finisse ai rigori, non ci sono allenamenti specifici che tengano. I giocatori in allenamento scommettono una pizzetta (ride, ndr) ma quando c'è un trofeo in palio e di percorrono i metri dal centrocampo al dischetto le sensazioni sono molto diverse".

26/02/2014

FORMISANO, APPELLO AI TIFOSI PER RISPETTO DELLE NORME UEFA
L'INVITO DELL'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO A RADIO KISS KISS PER IL MATCH CON LO SWANSEA AL SAN PAOLO

Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli, lancia un ulteriore appello ai tifosi azzurri, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss, in ordine alle norme Uefa per il match di domani al San Paolo con lo Swansea. "Come sempre ci aspettiamo grande calore ed affetto dai nostri tifosi, ma ricordiamo che la Uefa è severissima, perchè il Napoli di fatto ha una giornata di squalifica già comminata con la sospensione della pena. Una ulteriore violazione delle norme imposte dagli organi internazionali porterebbe a non poter disputare la prossima gara in campo europeo nel nostro stadio". "Voglio chiedere, pertanto, nuovamente ai nostri sostenitori di rispettare le norme Uefa. Ricordo, pertanto, che è vietato accendere fumogeni e anche nel caso di esultanze o espressioni di gioia bisogna evitare di dare fuoco a materiale pirotecnico". "Inoltre bisogna assolutamente lasciare libere le scale di accesso agli spalti, quelle in giallo, perchè rappesentano percorsi di intervento immediato del personale sanitario oltre ad essere una via di fuga importante per la sicurezza degli stessi spettatori". "Invito quindi i tifosi a contribuire alla serata di sport in un clima sereno dimostrando quella sana passione che ha sempre caratterizzato i nostri sostenitori. La Società ha anche fatto in modo, con l'aiuto del Comuna, che si rimodulassero gli orari dei treni e si rafforzasse il servizio metropolitano per agevolare l'afflusso allo stadio"

26/02/2014

MONK ED HERNADEZ: LO SWANSEA RISPETTA IL NAPOLI MA GIOCHERÀ SENZA PAURA.

Si è appena conclusa la conferenza stampa dello Swansea in vista del match di domani sera contro il Napoli valido per i sedicesimi di finale di Europa League, in programma allo stadio San Paolo. Di seguito, le dichiarazioni rilasciate da Pablo Hernandez e dal tecnico Monk. Pablo Hernandez: "Sicuramente ci sentiamo sicuri di noi ma siamo consapevoli delle difficoltà. All'andata e anche con il Liverpool abbiamo giocato bene e anche domani cercheremo di fare bene. Credo che il Napoli sia comunque favorito perché gioca in casa e poi viene dalla Champions. Ma se riusciamo a mantenere il possesso e scendiamo in campo con la giusta intensità, come detto prima, avremo qualche possibilità. Poter giocare in Europa sia per noi che per il club ed i tifosi e' un grande onore. Ho giocato tante partite in Europa e se domani potrò dare un contributo importante sarò contento. Sara' una partita speciale comunque. Per me e' importante giocare, non importa in quale posizione. Sono molto concentrato per questo finale di stagione". . Allenatore Monk: "Posso immaginare che tipo di accoglienza ci attende domani in questo stadio ma tutti i giocatori, dopo la sconfitta di Liverpool sono desiderosi di giocare questa partita. Di partite in stadi importanti ne ho viste tante ma sarà un onore giocare al San Paolo. In ogni caso poi una volta in campo penseremo a fare la nostra partita. Riguardo alla gara di andata mi spiace solo che non abbiamo segnato e lo meritavamo. Non ho un messaggio per Benitez. A Swansea dopo la gara mi dato molti consigli, lo ringrazio. Il Napoli e' uscito per sfortuna dalla Champions, e' molto forte, se fosse possibile, a Benitez toglierei tutti gli undici che scenderanno in campo (sorride, ndr). Siamo felici del percorso del club degli ultimi anni ma dobbiamo proseguire nella crescita e anche queste partite sono importanti in tal senso. Per quanto attiene all'approccio alla gara, vedrete domani. Non abbiamo avuto tempo di esercitarci sui calci di rigore ma abbiamo bravi rigoristi perciò siamo tranquilli. Stasera, se avremo tempo, ne calceremo qualcuno. Credo che il Napoli avrà un atteggiamento offensivo, come d'altronde rientra nella loro mentalità, per cercare subito il gol. Quando si gioca con squadre così forti bisogna ovviamente preoccuparsi ma io guardo principalmente la mia squadra.

27/02/2014

DOBLAS AL NAPOLI. IL PORTIERE SPAGNOLO HA FIRMATO UN CONTRATTO FINO AL GIUGNO 2014

Toni Doblas ha firmato il contratto che lo lega al Napoli fino al 30 giugno 2014 dopo aver superato le visite mediche al Centro Sportivo di Castelvolturno. - LA SCHEDA - Antonio Doblas Santana è nato a Dos Hermanas, in Spagna, il 5 agosto 1980. Cresciuto nelle giovanili del Betis Siviglia, in Spagna ha giocato anche con lo Xerez, il Real Saragozza e l'Huesca. Ha iniziato questa stagione con gli azeri del Khazar Lenkoran con i quali ha partecipato, con 4 presenze, ai preliminari dell'Europa League. Con il Betis Siviglia ha vinto la coppa di Spagna del 2004/05

27/02/2014

HIGUAIN, ZAMPATA DA CAMPIONE, REINA SUPERMAN. IL NAPOLI BATTE LO SWANSEA E VOLA AGLI OTTAVI

Partita da brividi, Napoli in sofferenza per lunghi tratti, Higuain decisivo proprio nella serata in cui ha fallito almeno due occasioni davvero facilissime, Reina come sempre fondamentale e

protagonista di una parata che vale quanto un gol. Difficile sintetizzare una partita nella quale gli azzurri hanno mostrato i due volti di questa stagione: bellissimi quando riescono a dare intensità e velocità alla manovra, facilmente attaccabili quando perdono banalmente palla e non riescono a recuperare rapidamente le posizioni. Tanto lavoro per Benitez, che infatti ha preso moltissimi appunti e troverà rapidamente le giuste contromisure per porre rimedio a certi errori che possono essere pagati a caro prezzo. Il vantaggio immediato, ottenuto con una grande giocata di Insigne, aveva forse illuso il Napoli, che ha visto la partita mettersi immediatamente sui binari giusti. Il pareggio dello Swansea è arrivato come una doccia fredda e i partenopei hanno accusato pesantemnte il colpo. Gli ospiti hanno invece preso coraggio e proposto trame di gioco davvero interessanti. Un buon calcio, quello degli uomini di Monk, fatto di passaggi veloci e di sovrapposizioni sugli esterni. Il gol di Higuain, zampata da vero campione, ha restituito fiducia al Napoli, che negli ultimi minuti ha poi sciupato 4 palle gol clamorose, prima di trovare poi a pochi secondi dalla fine la terza rete con un tocco sotto misura di Inler. Tra i due gol, il riflesso fenomenale di Reina che con un gran colpo di reni ha negato il pareggio allo Swansea che sembrava onestamente cosa fatta. I campioni, come sempre, fanno la differenza, lo dimostrano ancora una volta Higuain e Reina, ma vale la pena spendere una parola anche per Hamsik e Mertens, entrati a ripresa iniziata, capaci immediatamente di dare alla squadra quel cambio di passo necessario a superare la barriera proposta a centrocampo dallo Swansea.

27/02/2014

BENITEZ: PARTITA SOFFERTA, MA AVEVO DETTO CHE NON SAREBBE STATO SEMPLICE BATTERE LO SWANSEA

Dopo Napoli - Swansea, Benitez ha risposto alle domande nella consueta conferenza stampa: "Sapevamo che sarebbe stata una parttia difficile, in qualche momento non abbiamo fatto girare palla nel modo giusto, potevamo colpire con più determinazione, ma va detto che loro sono stati bravissimi a chiudersi e altrettanto bravi nelle ripartenze. Si, abbiamo sofferto, ma arrivati a questo punto in Europa Legue non esistono partite facili. Adesso affronteremmo il Porto, attenzione a credere che sia meno forte degli anni scorsi, verso il Portogallo arrivano colonie di calciatori brasiliani e loro trovano sempre elementi interessanti. Noi comunque vogliamo andare avanti, esattamente come abbiamo fatto oggi." "Abbiamo fatto tre gol contro una squadra che ha giocato molto bene e credo che abbiamo meritato sicuramente la qualificazione. Per il prosieguo della competizione credo che sarà difficile ma noi ci giocheremo le nostra carte". "Naturalmente sotto porta bisogna essere più cinici e tranquilli per sfruttare al meglio le occasioni da gol. Insigne stava giocando bene, cosi come Callejon che pero' è bravo ad attaccare gli spazi ed è per questo che Mertens è entrato al posto di Insigne, solo per una questione di caratteristiche diverse". "Il Presidente era contento, l'ho visto dopo la gara ed abbiamo parlato come facciamo sempre. Ovviamente i suoi complimenti fanno sempre piacere. E' chiaro che il pubblico rappresenta per noi una spinta importante, soprattutto nelle gare casalinghe". "Lo Swansea è una buona squadra, lo ha dimostrato anche stasera. Sono sorpreso anche io della loro posizione in classifica nella Premier League ma adesso con un nuovo allenatore potranno trovare nuovo entusiasmo e stimoli".

28/02/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI LIVORNO

Seduta mattutina per il napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica a Livorno per il posticipo serale della 26esima giornata di Serie A. Riscaldamento con il pallone in avvio dopodichè la squadra si è divise in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato in Eruopa legaue con lo swansea, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto una lunga seduta tecnico tattica. Mesto ha fatto differenziato nella prima parte e successivamente si è allenato col gruppo. Primo allenamento per il nuovo portiere azzurro Doblas. Domani seduta mattutina e partenza per Livorno.

28/02/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI VERSO LA GARA CON IL LIVORNO

Seduta mattutina per il napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica a Livorno per il posticipo serale della 26esima giornata di Serie A. Riscaldamento con il pallone in avvio dopodichè la squadra si è divise in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato in Eruopa legaue con lo swansea, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto una lunga seduta tecnico tattica. Mesto ha fatto differenziato nella prima parte e successivamente si è allenato col gruppo. Primo allenamento per il nuovo portiere azzurro Doblas. Domani seduta mattutina e partenza per Livorno.

28/02/2014

MERTENS: "CON LO SWANSEA CONTAVA VINCERE, ORA AVANTI COSÌ"
DRIES A RADIO KISS KISS: CI TENIAMO A VINCERE UN TROFEO. IL GRUPPO È FORTE E BENITEZ CI SPINGE SU OGNI FRONTE

"Con lo Swansea contava vincere, ci siamo riusciti e questo è importante per andare avanti su ogni fronte". Dries Mertens esprime la sua soddisfazione dopo il successo in Europa League ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Ci tenevamo molto a questa partita perchè ci dava la possibilità di continuare il cammino in Europa. Io non ho giocato dall'inizio ma quando sono entrato ho dato il massimo. Quest'anno tutti siamo coinvolti, sia chi gioca dall'inizio che chi entra dà tutto per la squadra". Cosa vi ha detto Benitez dopo il match? "Il mister è molto esigente, ci spinge sempre e ci dice che finchè siamo in lotta per vincere è possibile ogni traguardo. Sicuramente ha evidenziato alcuni errori che dobbiamo evitare. Ma vogliamo crescere perchè conquistare una coppa è un nostro obiettivo stagionale". Adesso a Livorno senza Higuain ed Albiol: "Certamente sono due uomini molto importanti per noi, ma abbiamo una rosa di qualità e chi andrà in campo saprà dare il suo contributo. Dopo il pareggio col Genoa ci teniamo a conquistare un benl risultato per proseguire la marcia in campionato. Sarà importante riuscire a segnare per primi". Altra grande sfida in Europa con il Porto: "Sappiamo che sarà una partita difficile ma molto stimolante. Adesso concentriamoci sul campionato, poi penseremo al Porto. Di certo ci teniamo molto e daremo tutto per qualificarci. Sarà importante la gara di andata, dobbiamo cercare di non subìre gol lì". Mertens sempre più idolo a Napoli. Come stai vivendo questa nuova avventura? "Napoli è una città splendida. Quando posso cerco di viverla anche con la mia famiglia. Sto benissimo e spero di poter vincere trofei e dare tanta gioia ai nostri tifosi. Ringrazio tutti per il calore e dico ai napoletani di stare uniti per conquistare insieme tanti successi".

01/03/2014

PRECISAZIONE DELLA SSC NAPOLI SULLA ESCLUSIVA PARTNERSHIP CON TELECOM ITALIA

La SSC Napoli, anche in relazione ad alcuni articoli di stampa apparsi nei giorni scorsi, desidera precisare che la SSC Napoli stessa è legata a Telecom Italia da un contratto di sponsorizzazione in via esclusiva e che Telecom Italia è l'unico sponsor della SSC Napoli nel settore dei prodotti e servizi di telefonia mobile e fissa e di connessione internet. Una partnership di lunghissima durata e di reciproca soddisfazione, che vede Telecom Italia al fianco della SSC Napoli sin dalla prima stagione di serie A TIM e che in questo lungo percorso insieme ha visto SSCN e Telecom Italia collaborare in tantissime iniziative di successo. La SSC Napoli precisa altresì che la campagna mediatica di Vodafone è incentrata sull'utilizzo dell'immagine dei singoli giocatori, a titolo personale ed individuale, e non in qualità di tesserati della SSCN, fermo restando che nessuna partnership, esclusiva o meno, è stata istituita tra Vodafone e la SSCN e/o le proprie squadre.

01/03/2014

BENITEZ: A LIVORNO CON INTENSITÀ E CONCENTRAZIONE

A valle della qualificazione in Europe League, il Napoli si rituffa in campionato, alla ricerca del secondo posto. Gli azzurri saranno impegnati nella delicata trasferta di Livorno, con i padroni di casa alla disperata ricerca di punti salvezza. Il Napoli non potrà disporre di Albiol ed Higuain, entrambi squalificati per un turno dal Giudice Sportivo. Come di consueto, alla vigilia del match, presso il Centro Sportivo di Castelvolturno, si è svolta la conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: " Senza Higuain sarà difficile ma noi come sempre puntiamo sulla rosa e certamente Duvan, Pandev e Callejon sono pronti per giocare. Con lo Swansea è stata una gara difficile e la vittoria ha dato morale e fiducia a tutti. Con il Genoa anche nel primo tempo avevamo giocato bene, dobbiamo solo proseguire sulla strada tracciata. Un allenatore è eternamente insoddisfatto. abbiamo fatto bene finora ma tanto altro resta da fare. il Napoli gioca più o meno secondo la nostra idea di calcio ma possiamo e dobbiamo migliorare ancora anche se, rispetto all'inizio della stagione oggi le cose vanno decisamente meglio. Chiaramente, siamo consapevoli che commettiamo ancora qualche errore in fase difensiva ma stiamo lavorando ogni giorno per colmare queste lacune. E' stato importante affrontare una squadra come lo Swansea, di un campionato diverso. Per la nostra crescita è stato essenziale e ripeto, non è il modulo lìaspetto detrmonante ma soprattutto i movimenti e il modo di interpretare la gara. Sicuramente da questo doppio confronto abbiamo imparato qualcosa in più, al cospetto di una squadra brava tecnicamente e che pratica un calcio piacevole, sempre con grande intensità. Il nostro obiettivo è cercare in ogni gara il giusto "equilibrio" in campo ma vuoi per gli avversari, ed anche per le caratteristiche dei giocatori, alcuni dei quali sono molto proiettati alla fase offensiva, non è sempre facile e, soprattutto quando perdiamo la palla, possiamo soffrire le ripartenze. Mi aspetto che con il Livorno non ci siano cali di concentrazione perche' è una gara molto difficile per i labronici ma anche per noi. Occorre iniziare bene, con un approccio importante e di carattere e, se i padroni di casa partiranno forte, bisognerà avere carattere e determinazione per poi ripartire. Ovviamente quando affrontiamo una squadra che si chiude con tanti giocatori dietro la linea della palla e che blocca ogni varco per noi diventa difficile trovare sbocchi e quindi siamo costretti a far girare palla. Dobbiamo imparare a gestire le partite con esperienza e pazienza, tentando, ove possibile, di non concedere molto agli avversari. Io non ho problemi a cambiare modulo, anche in corsa. Con i gallesi ad un certo punto abbiamo fatto il 5-4-1 ma quello che conta è l'idea di calcio e l'interpretazione della gare, volta per volta. Per gli arbitri è difficile arbitrare una gara, Credo che bisogna lasciarli fare il loro lavoro, con la consapevolezza che, in quanto uomini, possono commettere degli errori, cosi come li facciamo noi. Duvan è un giovane che avrebbe necessità di giocare con più frequenza ma con Higuain davanti diventa difficile trovare spazio. In gare importanti si punta principalmente sui giocatori che teoricamente possono offrire maggiori garanzie Callejon sta giocando molto, cosi come Maggio. Siamo attenti anche su questo aspetto ma valutiamo sempre tutto, anche rispetto al ruolo del giocatore. Evidentemente un esterno fa più fatica di un difensore, perche' nel corso della gara corre di più. Ho parlato con Zuniga in questi giorni. Si sta allenando ma ha ancora qualche fastidio al ginocchio. Lui ha tanta voglia di rientrare in campo ma bisogna essere cauti. Henrique ha bisogno di un po' di tempo, lui arriva da un altro campionato. Ma i nostri preparatori sono eccezionali perche' fanno allenare i giocatori che non disputano le gare con grande intensità, percio' siamo pronti per affrontare il tour de force che ci attende nei prossimi giorni Dei miei ricordi, forse il più bello è quello relativo alla finale Champions Liverpool - Milan. Ricorderete l'evolversi del match e quindi si puo' immaginare la felicità. Forse la più bella finale della storia della Champions"

01/03/2014

BENITEZ: LA CHIAVE PER VINCERE È CONTINUARE A CREDERE NEL NOSTRO LAVORO (VIDEO)

Consueta conferenza stampa di Rafa Benitez in attesa di Livorno - Napoli,in programma domenica pomeriggio alle ore18.30. L'allenatore del Napoli ha ribadito la grande fiducia in tutta la rosa a sua disposizione e ha chiesto ai suoi ragazzi di continuare a credere nel progetto di crescita della squadra, che passa attraverso partite sofferte come quella contro lo Swansea. Cambiare schema, ha ribadito l'allenatore partenopeo, sarebbe un errore imperdonabile, ma questo non significa che in alcuni frangenti della gara non si possa modificare l'assetto tattico,come si è visto nel finaledi partita contro i gallesi. Ecco il video registrato oggi nella sala stampa di Castelvolturno:

02/03/2014

IL LIVORNO BLOCCA SUL PARI UN NAPOLI STANCO E CONFUSO

Privo di due leader indiscussi quali Higuain e Albiol il Napoli era chiamato a confermare anche a Livorno il momento positivo culminato nel successo pesantissimo contro lo Swansea. Pandev punta centrale, e Britos ad affiancare Fernandez, queste le scelte di Rafa Benitez per la sostituzione degli ex Real. Approccio deciso degli azzurri, che prendono immediatamente il comando delle operazioni, mentre il Livorno serra le fila con un 4-4-2 molto difensivo. Tanto giro palla, come da precise indicazioni di Benitez, e poi la ricerca del passaggio filtrante, reso complicatissimo dalle fitte maglie della retroguardia granata. Ghoulam spinge con più frequenza rispetto alle ultime partite, Hamsik appare ancora un po' timido, quasi timoroso, Pandev lotta e spalle alla porta riesce sempre a essere punto di riferimento per la manovra offensiva. E proprio per un fallo su Goran, l'arbitro Mazzoleni concede un rigore che Mertens, con freddezza, trasforma. La gioia dura poco, perché da una conclusione a pochi passi dalla porta nasce il pareggio del Livorno. La palla resta sotto il corpo di Reina che voltandosi la spinge in rete. Tutto da rifare quindi, con il Napoli che colpevolmente aveva troppo frettosamente arretrato il baricentro dopo il vantaggio. Nella ripresa la prima, clamorosa palla gol e' per il Livorno, con Paulinho che all'altezza del dischetto del rigore calcia a colpo sicuro ma trova Reina prontissimo a bloccare in tuffo. Il tempo scorre e la manovra del Napoli appare sempre più involuta e comunque decisamente troppo lenta per creare problemi all'attentissimo Livorno. Gli iinserimenti di Insigne prima, e Duvan poi non sortiscono effetti, e anzi sono i padroni di casa a sembrare più determinati e volitivi. Il Nspoli spreca così l'ennesima occasione per far bottino pieno, confermando quei limiti tecnici e caratteriali che, contro le squadre medio piccole erano già emersi durante questo campionato. Servirà, nellla prossima stagione, reperire sul mercato quei calciatori di qualità in grado di interpretare con un atteggiamento diverso questo tipo di partite, che alla fine, a gioco lungo, fsnno la differenza tra chi arriva per primo al traguardo e chi deve accontentarsi di continuare a sognare.

02/03/2014

BENITEZ: SONO DELUSO, ANCHE SENZA HIGUAIN ERA UNA PARTITA DA VINCERE.

Nel post partita di Livorno - Napoli Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Sono molto deluso, era una partita da vincere ma sia nel primo tempo che nella ripresa e' mancata la necessaria determinazione. E' inutile parlare di secondo posto o del prossimo match contro la Roma se poi in campo non riteniamo a tradurre le parole in vittorie. L'assenza di Higuain e' pesante ma non può e non deve costituire un alibi per la squadra".

04/03/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA IN VISTA DEL MATCH CONTRO LA ROMA

Seduta mattutina oggi, martedì 4, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica 9 marzo al San Paolo. Assenti i 13 nazionali. Il gruppo ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente esercitazioni tattiche finalizzate al possesso palla e schemi attacco contro difesa.Chiusura con partitella a tema a campo ridotto. Domani seduta mattutina.

04/03/2014

NAPOLI-ROMA, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica 9 marzo alle ore 20,45 al San Paolo. I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. La vendita è riservata esclusivamente ai residenti nella Regione Campania e nei soli punti della suddetta Regione Campania ad esclusione dei titolari della Tessera del Tifoso Azzurro Club Azzurro Card e Tessera Fan-Away. I biglietti con tariffa ridotta saranno emessi con un limite massimo del 10% rispetto alla capienza del settore. Una limitazione non applicata solo per la tribuna family. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 85 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

05/03/2014

NAPOLI-PORTO, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ

I biglietti per la gara SSC Napoli – FC Porto del 20 marzo 2014 ore 21.05 valida per il ritorno gli Ottavi di Finale di Europa League saranno in vendita a partire da lunedì 10 marzo con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso da lunedì 10 marzo alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico da lunedì 10 marzo alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per mercoledì 12 marzo alle ore 19.00. b) da lunedì 10 marzo alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) da giovedì 13 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) da sabato 15 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) da lunedì 17 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Porto del 20 marzo 2014 ore 21.05 sono: Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 50 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 18 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

06/03/2014

IL MERCOLEDÌ INTERNAZIONALE DEI CALCIATORI DEL NAPOLI

Mercoledì di calcio internazionale per dodici azzurri impegnati in test amichevoli con le Nazionali. Albiol vince il "derby azzurro" con Maggio in Spagna-Italia finita 1-0 per gli iberici al Vicente Calderon di Madrid. Christian ha giocato il primo tempo, mentre Raul è entrato al 20' della ripresa. Pareggio per Higuain e Fernandez in Romania-Argentina terminata 0-0 a Bucarest. Il Pipita ha giocato 77' mentre il Flaco l'intero match. Successo per Marek Hamsik Israele-Slovacchia 1-3 sul campo di Ramat Gan. Pareggio della Svizzera che chiude 2-2 con la Croazia a St. Gallen. Behrami ha giocato solo il primo tempo. Inler è rimasto in campo per 62' ed al suo posto è entrato Dzemaili fino al termine. Pareggio per Dries Mertens in Belgio-Costa D'Avorio 2-2 a Koning. L'attaccante azzurro ha disputato l'intero match. Vittoria infine per Faouzi Ghoulam in Algeria-Slovenia terminata 2-0 ad Algeri. L'esterno azzurro ha giocato tutta la partita.

06/03/2014

MESTO: "STO BENE, SPERO DI TORNARE PRESTO IN CAMPO"
"GIANDO" A RADIO KISS KISS: HO LAVORATO TANTO, STO RIVENDENDO LA LUCE. RINGRAZIO BENITEZ E LA SOCIETA' PER LA STIMA

"Finalmente sto rivedendo la luce, sto bene e spero di tornare presto in campo". Giandomenico Mesto rivela le sue emozioni dopo il recupero dall'infortunio al ginocchio. L'esterno azzurro ha cominciato ad allenarsi col gruppo e racconta le sue sensazioni ai microfoni di Radio Kiss Kiss: "Ho trascorso un periodo difficile, purtroppo gli infortuni fanno parte del nostro mestiere. Ci sta doversi fermare, ma ho sempre avuto la voglia di rientrare al meglio per dare il massimo. La squadra in questi mesi ha fatto cose eccellenti, se avrò la possibilità di poter giocare per traguardi importanti sarà per merito loro. Sappiamo che questo è un momento cruciale della stagione ed io spero di poter dare il mio contributo appena sarò al top". "Ringrazio la Società per la fiducia e lo staff medico che mi ha seguito in maniera splendida. Non mi pongo una data per il rientro perchè stiamo facendo le cose per il meglio seguendo la strada giusta per un completo recupero. Di certo mi sono impegnato tantissimo e adesso continuerò a lavorare seguendo i tempi giusti. Sono convinto di poter arrivare al massimo della condizione nei prossimi mesi". Domenica Napoli-Roma,

quanto è importante per la stagione? "Non c'è bisogno di parole per comprendere cosa significhi questa gara. La Roma sta facendo un gran campionato ma noi nelle tre sfide, tra campionato e coppa, abbiamo dimostrato almeno di essere al loro livello. All'andata io ero in campo e devo dire che meritavamo di più. Siamo consapevoli della nostra forza e sono certo che domenica sarà una bellissima partita". Benitez ha elogiato la tua professionalità, finoa l'infortunio sei stato un uomo fondamentale per lo schema azzurro..."Lo ringrazio, al mister devo tanto perchè ha sempre avuto fiducia in me. Ha speso sempre belle parole ed ha avuto grande considerazione di me. Spero di poter presto ripagare la sua stima in campo". Dove può arrivare questo Napoli targato Benitez? "La Società ha dimostrato di avere idee chiare ed un progetto ambizioso. Vogliamo vincere e raggiungere un traguardo importante. Potrebbe accadere quest'anno o l'anno prossimo, di certo il gruppo è competitivo e potrebbe essere ancora più forte in futuro". Come stai vivendo questa avventura in azzurro? "Sono felice, sono in un Club di primo livello, il Napoli è il top per un calciatore. Vincere qui significherebbe raggiungere il successo più straordinaria della nostra vita. Un trionfo a Napoli è la cosa più bella che ci possa essere...".

06/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO, DIFFERENZIATO PER ZUNIGA

Seduta pomeridiana oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica 9 marzo al San Paolo. Sono rientrati tutti i nazionali che hanno lavorato tutti in gruppo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente allenamento tecnico tattico. Differenziato per Zuniga che ha lavorato in palestra. Domani allenamento mattutino.

07/03/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO.

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica 9 marzo al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Poi esercitazioni con cross e tiri in porta e chiusura con partitella a campo ridotto. In campo anche Zuniga che ha faltto allenamento differenziato seguendo la sua tabella personalizzata. Domani allenamento mattutino.

08/03/2014

BENITEZ: CON LA ROMA GARA FONDAMENTALE, MA IL NAPOLI È PRONTO

Domani sera al San Paolo va in scena il Derby del Sud. Si affrontano Napoli e Roma, in una gara dal significato importante. Gli azzurri saranno protesi alla ricerca del successo per tentare di riagguantare il secondo posto ma dovranno oltrepassare il muro giallorosso e non sarà facile. Come di consueto, nell'immediata vigilia del match, Benitez ha parlato in conferenza stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La gara con la Roma è fondamentale per noi. Vogliamo arrivare al secondo posto che rappresenterebbe l'accesso diretto alla Champions. Noi vogliamo vincere, poi naturalmente nel calcio nulla puo' dirsi pero' andremo in campo al massimo delle nostre possibilità. Hamsik è un giocatore di alto livello. Io sono soddisfatto del suo lavoro, Marek è un professionista e si allena bene. Lui sa che puo' e deve fare la differenza ma non dimentichiamo che è reduce da un infortunio e sta recuperando. La Roma ha grande qualità in attacco come noi, sarà un match molto impegnativo. In campionato sappiamo che la Juve è molto forte, i giallorossi anche ma non hanno giocato le competizioni europee. Il prossimo anno sarà più o meno identico a questo, con il vantaggio che avremo una miglkiore conoscenza di tutte le cose e quindi potremo ridurre il margine di errore. Noi guardiamo una partita alla volta ma è chiaro che la gara di domani è fondamentale per il secondo posto. Molti dimenticano che noi abbiamo avuto infortuni importanti e quindi anche la Roma se non avrà Totti e De Rossi non credo sia significativo. Noi affrontiamo la gara con la nostra rosa e i giallorossi faranno altrettanto. I calciatori devono capire il gioco percio' non importa quale sarà il modulo degli avversari. Noi, con la nostra idea di calcio, vogliamo arrivare al punto di sapere bene cosa fare in campo. C'e' bisogno di tempo ovviamente ma la chiave è questa. Capire cosa fare in campo indipendentemente da quello che sanno fare gli avversari. Il Presidente è sempre al mio fianco ma è chiaro che la differenza la fanno sempre i giocatori che vanno in campo. Con Livorno e Genoa dovevamo chiuderla al primo tempo, ne ho parlato con i giocatori. Zuniga ha lavorato con la sua nazionale, è andato con gioia ed è tornato molto felice. Gli ho parlato prima, si è allenato, sta molto meglio. Ma, come ho detto prima, il ginocchio, di ciascuno di noi, è un mistero. Non sappiamo ancora definire i tempi di recupero, vedremo. Sulla fase difensiva abbiamo lavorato tanto, poi chiaramente in partita possono emergere dei problemi che successivamente, anche nei video guardiamo con i giocatori per correggere gli errori commessi. Non so Garcia come disporrà la sua squadra. Siamo consapevoli che nelle ripartenze con Gervinho sono pericolosi ma hanno anche altre armi. L'importante per noi è essere cinici sotto rete e cercare di chiudere le gare. In questo senso, Higuain puo' essere certamente decisivo. I numeri e i dati in mio possesso mi confermano che dal punto di vista atletico la squadra sta bene. Riguardo alle motivazioni, ogni giocatore ha la sua capacità di trovarle e noi non possiamo controllare questa cosa. Tra poco ci sarà il mondiale e quindi qualcuno potrà pensarci di più, altri di meno. L'unica cosa che possiamo fare noi è controllare come sta il giocatore e poi decidere il da farsi. Higuain è fondamentale ma questo non significa che senza di lui non possiamo giocare. Gli altri giocatori offensivi altri hanno fatto gol anche in sua assenza, ma ovviamente lui è fondamentale. Mi aspetto di vedere in questo finale di stagione un Napoli ad altissimi livello. Dal punto di vista fisico e della motivazione siamoi prepatrati ma ovviamente lo vedremo in campo. Tutti i nazionali sono rientrati bene, non ci sono problemi particolari."

08/03/2014

BENITEZ: NAPOLI - ROMA,MATCH IMPORTANTE MA IN OGNI CASO NON DECISIVO (VIDEO)

Si è tenuta stamattina a Castelvolturno la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez in vista del posticipo di domani sera tra Napoli e Roma, in programma allo stadio San Paolo. Partita ovviamente molto importaate, ma in ogni caso non decisiva, atteso che il campionato è ancora lungo e potrebbe riservare altre soprese. Fari accesi sulle assenze della Roma, e stavolta il tecnico spagnolo ha giustamente fatto notare che non si è però mai dato lo stesso rilievo ai tanti infortunati in casa Napoli.

08/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL MATCH CON LA ROMA

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domani al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento atletico su circuito e successivamente allenamento speciale con l'ausilio della Gym Ball. Poi seduta tecnico tattica e chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Maggio, Reveillere, Ghoulam, Albiol, Britos, Fernandez, Henrique, Behrami, Dzemaili, Inler, Jorginho, Radosevic, Bariti, Callejon, Insigne, Mertens, Hamsik, Pandev, Duvan, Higuain.

08/03/2014

ROMA, GARCIA: SPERO SIA UNA BELLA PARTITA. GIOCHEREMO PER VINCERE

n vista del match con il Napoli, l'allenatore della Roma, Garcia, ha parlato in conferenza stampa. Queste le sue dichiarazioni, tratte dal sito ufficiale dell'AS Roma NAPOLI Non è la finale del campionato, siamo sicuri di questa cosa. Rimarranno ancora 11 partite da giocare per loro, 12 per noi. Al momento siamo 6 punti avanti e abbiamo anche una partita in meno. Se perdono questa gara è quasi finita per loro in chiave secondo posto, per noi non cambierà molto: nel caso resteremo comunque secondi con una gara da recuperare. Quindi sono loro che saranno sotto pressione, non noi. Ci saranno comunque due squadre forti in campo e mi auguro di rivedere una partita bella come l'andata di Coppa Italia: con giocatori bravi e un arbitro bravo. Un pareggio? Sarebbe un risultato buono, ma se andiamo lì per pareggiare è il modo migliore per perderla. Bisogna giocare per vincere. STROOTMAN Ha subito solo un colpo, ha recuperato, sarà con noi domani. BASTOS E' arrivato dopo aver subito una frattura al braccio. Si è inserito nel gruppo nel modo migliore, sta facendo progressi giorno dopo giorno. Ora è più vicino al 100%, ha le qualità per aiutare la squadra. CARATTERISTICHE NAPOLI Per il momento abbiamo giocato tre volte contro il Napoli, abbiamo vinto due gare e segnato cinque gol come loro. Significa che siamo due squadre di alto livello. Noi andremo con ambizione, spero che vinca il migliore. Togliere qualcosa a Benitez? Sono contento della mia rosa, mi tengo i miei giocatori. Siamo secondi con una squadra quasi da record, significa che siamo forti e che i calciatori fanno le fortune dell'allenatore. CONDIZIONI FISICHE SQUADRA La squadra non ha un problema fisico, contro l'Inter siamo arrivati alla gara dopo una settimana particolare, con giocatori non al top. Quindi è stato un problema dei singoli. Contro il Napoli mi auguro che saremo più efficaci in difesa rispetto al ritorno di Coppa Italia. Cosa non vorrei rivedere del 3-0 subito al San Paolo? Di non rivedere errori individuali in difesa, ma su questo non si può lavorare. È un dettaglio. E spero che difenderemo meglio sulle palle inattive. SISTEMA ARBITRALE ITALIANO Non è un problema dell'Italia, della Francia, è un problema generale. Per esempio, o serve la tv o non serve la tv. Fare l'arbitro è difficile, è un uomo che deve decidere in mezzo secondo. Senza un supporto tecnologico è difficile migliorare. Abbiamo tante telecamere in campo. In altri sport – tipo nel rugby – sono state migliorate molte cose con il supporto della tecnologia. Temo l'arbitraggio di Napoli? No, io sono preoccupato sulla squadra e di tutto ciò che è sotto la mia responsabilità. Il resto non lo posso controllare. CODICE ETICO NAZIONALE Avere un codice etico è giusto, è più positivo che negativo. A me non è piaciuto che Daniele era già stato condannato dalla tv e dalla non convocazione di Prandelli. Forse sarebbe stato meglio convocarlo e poi, dopo la sentenza del giudice, si poteva rimandare a casa. Il gesto di De Rossi? Quando si vede l'immagine era normale dire che era da rosso. Ma Daniele non si è accorto nemmeno di aver fatto fallo e nemmeno Icardi perché dopo aver subito il colpo non dice niente. E poi gli arbitri erano lì e non hanno sanzionato l'intervento del nostro giocatore. Sarebbe bello avere una misura giusta per tutti. Lista convocati A.S. Roma: BASTOS BENATIA CASTAN DE SANCTIS DESTRO DODO' FLORENZI GERVINHO LJAJIC LOBONT MAICON MAZZITELLI NAINGGOLAN PJANIC RICCI ROMAGNOLI SKORUPSKI STROOTMAN TADDEI TOLOI TOROSIDIS

08/03/2014

DE LAURENTIIS: "FORZA RAGAZZI, DOMANI CON LA VOSTRA GRINTA VINCERETE"

"Forza ragazzi, forza Napoli!". L'urlo di incitamento arriva da Aurelio De Laurentiis che lancia la carica agli azzurri attraverso twitter alla vigilia del match al San Paolo con la Roma. Queste le parola del Presidente sul suo profilo ufficiale: "Cari ragazzi, abbiamo battuto la Roma in Coppa Italia e siamo andati in finale. Quella di domani sarà una partita importantissima per i nostri obiettivi in campionato" "Non sarà facile, la Roma è una squadra fortissima. Ma con la vostra grinta e determinazione vincerete! Forza ragazzi, forza Napoli!"

09/03/2014

NAPOLI, ASSALTO AL SECONDO POSTO.

Provare a impostare un match d'attacco per continuare a inseguire la Juventus, o scegliere una tattica 'conservativa' per tenere a distanza il Napoli accontentandosi anche di un pareggio per

blindare il secondo posto? Nella risposta a questo interrogativo, probabilmente, c'è l'essenza del match di questa sera tra gli azzurri e la Roma, che sarà disputato qualche ora dopo la sfida tra Juventus e Fiorentina, che per ovvi motivi sarà in ogni caso molto importante sia per la formazione di Garcia che per quella di Benitez. Molte le assenze di rilievo, ma sentiamo di poter dire che entrambi gli allenatori hanno la possibilità di schierare un 'undici' molto competitivo. L'allenatore francese, senza l''estro di Totti, punterà sull' esplosività di Gervinho, peraltro tenuto molto bene a freno da Maggio nel match di ritorno di Coppa Italia giocato poche settimane fa al San Paolo. Benitez, invece, attende il ritorno al gol di Marek Hamsik, che dopo l'infortunio non è ancora tornato ai suoi livelli. Proprio il capitano, inevitabilmente, potrebbe essere il classico ago della bilancia. Se Marek dovesse giocare da par suo, le sue percussioni, senza un incontrista puro come De Rossi, finirebbero per essere devastanti per il reparto arretrato giallorosso. il tecnico azzurro, inoltre, potrà contare sulla freschezza di Insigne e Callejon, che non hanno giocato con le rispettive nazionali e pertanto dovrebbero essere schierati dal primo minuto. In attacco, dopo la squalifica, rientra Higuain. Il pipita è un giocatore troppo importante in questo Napoli e ogni volta che manca la manovra offensiva risulta inevitabilmente meno incisiva. A proposito di leader, fondamentale anche il ritorno di Raul Albiol nel reparto arretrato. Il centrale difensivo, ex Real Madrid, assicura infatti qualità tecniche e personalità alla difesa, che dovrà reggere la forza d'urto degli attaccanti giallorossi.

09/03/2014

BENITEZ, MOSSA VINCENTE. IL NAPOLI BATTE LA ROMA E RIAPRE LA LOTTA PER IL SECONDO POSTO
GLI AZZURRI VINCONO 1 - 0, RETE DECISIVA DI CALLEJON

Roma nun fa la stupida stasera... Questo devono aver pensato e sperato Totti e De Rossi, rimasti a guardare per infortunio e squalifica. D'altronde il Napoli aveva già distrutto i sogni di gloria giallorossi in Coppa Italia, e proprio il ricordo di quella serata così nefasta deve aver consigliato maggior prudenza a Garcia nelle dichiarazioni pre partita. "La pressione e' tutta sul Napoli", aveva affermato poche ore fa il tecnico francese, quasi a voler mettere le mani avanti in caso di nuova sconfitta. Paura o prudenza, in casa giallorossa? Di certo il messaggio che arriva alla squadra al momento delle formazioni ufficiali alimenta il dubbio che fossero forti i timori di Garcia, che sceglie di lasciare in panchina Destro e schierare Gervinho unica punta. In campo, però, il Napoli che deve rinunciare all'ultimo istante a Jorginho e Behrami fatica a trovare le trame giuste, e i giallorossi fanno valere l'ottimo palleggio a centrocampo. Fioccano le occasioni, ma la partita non è di quelle da ricordare per la qualità dello spettacolo. Reina è una saracinesca, ma anche De Sanctis fa la sua parte e salva una clamorosa palla gol di Callejon. Serve una mossa coraggiosa, e dalla panchina del Napoli arriva quella di Rafa Benitez: fuori Hamisk, dentro Insigne. Il tecnico spagnolo trasmette un chiaro segnale ai suoi uomini che si lanciano in attacco. Da Mertens la palla viaggia sulla sinistra verso Ghoulam che con grande stile e precisione esegue un cross al bacio per Callejon. L'attaccante, di testa, colpisce perfettamente la sfera, che termina la sua corsa all'incrocio dei pali. Pubblico in delirio, e gol pesantissimo da difendere, ma Rafa Benitez non si smentisce mai, e richiama Callejon inserendo nientemeno che Pandev! Giustissima la scelta dell'allenatore partenopeo che impedisce così ai giallorossi di venire avanti anche con i difensori. Un cambio totale di mentalità che premia il lavoro di tutto il gruppo, che al triplice fischio finale di un incerto Rocchi festeggia un successo importantissimo contro un'avversaria di grande valore. Riaperta la lotta per il secondo posto, blindata intanto la terza posizione che in ogni caso assicurerà i preliminari per la prossima Champion's. Applausi a Rafa, alla squadra e alla società, la strada è giusta, e i risultati lo confermano

10/03/2014

NAPOLI-PORTO, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ
I TAGLIANDI PER L'ANDATA DEGLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE. PRELAZIONE PER GLI ABBONATI FINO A MERCOLEDI' 12 MARZO

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli – FC Porto del 20 marzo 2014 ore 21.05 valida per il ritorno gli Ottavi di Finale di Europa League. I biglietti sono acquistabili con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso da lunedì 10 marzo alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico da lunedì 10 marzo alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per mercoledì 12 marzo alle ore 19.00. b) da lunedì 10 marzo alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) da giovedì 13 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) da sabato 15 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) da lunedì 17 marzo alle ore 10.00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Porto del 20 marzo 2014 ore 21.05 sono: Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 50 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 18 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

11/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO IN VISTA DEL MATCH DI EUROPA LEAGUE CONTRO IL PORTO

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la trasferta di giovedì con il Porto per l'andata degli ottavi di finale di Europa League. La squadra ha svolto riscaldameno col pallone e successivamente intensa seduta tattica. Chiusura con partitella a porte piccole per chi non ha giocato contro la Roma. Behrami ha lavorato col gruppo. Zuniga ha svolto la prima parte di seduta con la squadra e poi differenziato. Jorginho ha ripreso dopo l'influenza ed ha fatto solo corsa sul campo. I convocati: Reina, Colombo, Contini, Maggio, Reveillere, Ghoulam, Albiol, Henrique, Fernandez, Britos, Dzemaili, Inler, Behrami, Callejon, Insigne, Mertens, pandev, Hamsik, Duvan, Higuain.

11/03/2014

PORTO-NAPOLI, GIOVEDÌ ALLE ORE 19.00
L'ANDATA DEGLI OTTAVI DI FINALE ALLO STADIO DRAGAO. DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO CECO KRALOVEC

Porto-Napoli, giovedì alle ore 19.00 allo stadio Dragao per l'andata degli ottavi di finale di Europa League. Dirige il match l'arbitro Kralovec (Repubblica Ceca).

11/03/2014

DE LAURENTIIS: IL PORTO È FORTE, MA CE LA GIOCHEREMO ALLA PARI
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: PER NOI QUESTA EUROPA LEAGUE È UN PROLUNGAMENTO DELLA CHAMPIOS. BENITEZ MAESTRO DI CALCIO E UOMO DI CULTURA

Il Porto è molto forte, ma noi abbiamo le possibilità di giocarci la qualificazione alla pari". Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, racconta le sue aspettative per il match di Europa League e traccia le linee future per il progetto Benitez. "Affronteremo una squadra anche molto motivata dal cambio di allenatore. Il Porto ha segnato subito quattro gol in campionato ed ha una nuova iniezione di fiducia. Saranno molto concentrati e sarà una partita dura per noi, in uno stadio caldo con grande tifo per i nostri avversari. Io confido nella nostra capacità di saper sempre reagire anche nella difficoltà, riuscendo ad esprimere sempre il nostro gioco. E credo che Rafa Benitez in questo sia maestro. Poi ci sarà il ritorno al San Paolo ed il nostro stadio ci può spingere ancora avanti". Benitez è il detentore dell'Europa League. Ci tiene ad onorarla: "Ci teniamo tutti. Noi siamo usciti dalla Champions con ben 12 punti dimostrando di poter competere con squadre di grande importanza. Per questo per noi quest'anno l'Europa League è un prolungamento della Champions. Anche se in assoluto io penso sempre che la cosa migliore sia creare un grande campionato europeo per Club nel futuro con la parallela riduzione dei campionati a 16 squadre in modo da dare la possibilità ai Club di potersi esprimere meglio in campo internazionale". Capitolo campionato e Napoli che ha un altro grande leader quest'anno: Pepe Reina..."Io dico sempre che tutte le parate dei portieri è come se fossero dei gol. Quindi hanno lo stesso valore di una rete di un attaccante. Eppure non gli si dà mai il giusto clamore e la giusta evidenza. Reina è tra i tre migliori portieri del mondo. Poi abbiamo Rafael che è fortissimo ed è stato osannato prima di questo triste incidente, ma spero che a giugno sia già tra noi. Colombo è una persona formidabile di cultura ed importanza per lo spogliatoio. In più verrà Andujar che è un grande portiere argentino. Quindi abbiamo un parco portieri di altissimo livello". Benitez è il nuovo Oro di Napoli? "Benitez è un tecnico al quale bisogna dare il tempo necessario. Noi abbiamo il vizio di volere tutto e subito in Italia rischiando di bruciare gli eventi. Rafa è venuto in un campionato nuovo, ha preso una eredità dimezzata rispetto alla scorsa stagione, con l'innesto di ben 12 giocatori nuovi. In tutto ciò al primo anno finora siamo terzi, stiamo facendo benissimo in Europa come mai era accaduto in passato e siamo in finale di Coppa Italia. Ma soprattutto il nuovo corso di Benitez ci sta insegnando che se vogliamo giocare in Europa dobbiamo toglierci dalla testa qualsiasi modulo che non sia il 4-2-3-1 per competere allo stesso livello dei grandi Club internazionali. Devo dire che Rafa Benitez è un maestro di calcio ed ha una cultura enorme non solo calcistica. E' una persona unica, di grande spessore con cui sono felice di poter lavorare per il nostro futuro". Infine sul gesto ed il presunto "pernacchio" di domenica al San Paolo. "Ho già chiarito su twitter - chiude De Laurentiis - che non era un pernacchio, anche perchè io non sono capace di farne. Era un olè di esultanza dopo il gol di Callejon"

12/03/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO IN PORTOGALLO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL PORTO, ANDATA DEGLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE. I CONVOCATI

Il Napoli è partito per il Portogallo. La squadra si allenerà nel pomeriggio allo stadio Dragao in vista del match contro il Porto di domani sera (ore 19) per l'andata degli ottavi di finale di Europa League. I convocati: Reina, Colombo, Contini, Maggio, Reveillere, Ghoulam, Albiol, Henrique, Fernandez, Britos, Dzemaili, Inler, Behrami, Callejon, Insigne, Mertens, Pandev, Hamsik, Duvan, Higuain.

12/03/2014

NAPOLI-PORTO, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER IL RITORNO DEGLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE. OGGI TERMINA LA PRELAZIONE PER GLI ABBONATI

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Porto del 20 marzo 2014 ore 21,05 valida per il ritorno gli Ottavi di Finale di Europa League. I biglietti sono acquistabili con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso da lunedì 10 marzo alle ore 10,00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico da lunedì 10 marzo alle ore 10,00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per oggi, mercoledì 12 marzo, alle ore 19,00. b) da lunedì 10 marzo alle ore 10,00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore; c) da giovedì 13 marzo alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) da sabato 15 marzo alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti; e) da lunedì 17 marzo alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve; I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Porto del 20 marzo 2014 ore 21,05 sono: Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 50 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 18 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

12/03/2014

HIGUAIN: PRONTI PER GIOCARCELA CON UN GRANDE AVVERSARIO

Nell'immediata vigilia della gara di andata degli ottavi di finale di Europe League, tra il Porto ed il Napoli, all'Estadio do Dragao ha parlato in conferenza stampa Gonzalo Higuain. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dl bomber argentino: "Con il Porto sarà una partita difficile. Il morale è alto dopo la vittoria con la Roma. Naturalmente occorre la personalità giusta per affrontare la gara e ne siamo consapevoli. Cercheremo di fare un gol e di difendere bene. Il mister poi ci spiegherà gli eventuali punti deboli dei nostri avversari ma noi siamo convinti che possiamo essere pericolosi in fase offensiva. Non ho giocato mai qui a Porto, bensì a Lisbona in una gara amichevole. J.Martinez lo conoscono tutti, è forte, lo abbaimo a uto come avversario ad agosto nel torneo di Londra ma i nostri difensori sapranno come fermarlo. Pero' noi siamo concentrati sulla nostra partita, sarà importante riuscire a fare in campo il nostro gioco, soprattutto in fase difensiva. Non so chi sia il favorito, noi siamo abituati a guardare in casa nostra. Dovremo avere l'atteggiamento giusto per ben figurare in questa competizione. Hamsik è un giocatore importante per questa squadra e se abbiamo giocato la Champions è anche merito suo e dei compagni che c'erano lo scorso anno. E' tranquillo, lui sa di avere la fiducia della squadra e del mister, ci darà una mano sicuramente."

12/03/2014

BENITEZ: SARÀ IMPORTANTE SEGNARE UN GOL, VOGLIAMO ANDARE AVANTI

Nell'immediata vigilia della gara di andata degli ottavi di finale di Europe League, tra il Porto ed il Napoli, dopo l'intervento in sala stampa all'Estadio Dragao di Gonzalo Higuain, è tocacto a Rafa Benitez rispondere alle domande dei giornalisti: "Il Porto è un grande avversario, ha un palmares di tutto rispetto e per noi è una partita importante ma come tutte le altre. Loro hanno il vantaggio del fattore campo ma noi dobbiamo essere bravi a sfruttare le occasioni. Il cambio dell'allenatore porterà sicuramente nuova linfa e lo si è visto nell'ultima gara, che hanno vinto per 4-1. Per arrivare alla finale Uefa, prima bisogna passare questo turno e non sarà facile. Per essere soddisfatto completamente, vorrei una vittoria ma credo che saròà decisiva la gara di ritorno al San Paolo. Martinez? spero di non vederlo giocare bene queste due partite e poi vedremo se potrà ancora interesarci (sorride, ndr). Dopo l'allenamento decidero la formazione. E' chiaro che faremo qualche avvicendamento ma al momento noposso dirvi nulla. Voglio verificare la condizione di tutti e poi decideremo. Occorerà grande concentrazione contro questa squadra che è una delle più forti d'Europa, ancora più dello Swansea che abbiamo appena affrontato. Io voglio vincere e per farlo occorre evidentemente segnare un gol."

13/03/2014

EUROPE LEAGUE: NAPOLI A CACCIA DEL COLPO GROSSO

Giovedì di grandi emozioni allo stadio "Do Dragao" dove Porto e Napoli daranno vita allo scontro più interessante tra quelli proposti dagli ottavi di finale di Europe League. La buona tradizione dei padroni di casa nelle manifestazioni europee da un lato e la voglia di continuare a stupire dei partenopei dell'altro, ma soprattutto l'idea condivisa della continua ricerca del gol di entrambe le squadre sono tutti elementi che lasciano sperare in uno spettacolo all'altezza delle aspettative. Il recente cambio di guida tecnica potrà essere di ulteriore stimolo per i giocatori del Porto, che causa il ritardo accumulato in campionato vedono nell'Europa League l'ultima spiaggia per salvare la stagione. Il Napoli non sarà per nulla intimorito da avversari e ambiente, che si annuncia caldissimo. La difesa del Porto e' tutt'altro che impenetrabile e in casa partenopea e' ben chiara l'esigenza di andare a bersaglio, anche se quello di stasera e' solo il primo round e ci sarà poi il ritorno al San Paolo per chiudere i conti, così comeaccaduto contro lo Swansea. Benitez non ha concesso anticipazioni sulla formazione ma consapevole delle difficoltà che il match presenterà halasciato intendere che non rinuncerà ai suoi uomini più rappresentativi. Behrami a meno di grandi sorprese riprenderà il suo posto a centrocampo eaffiancherà Inler, mentre Dzemaili che non ha brillato contro la Roma si accomoderà in panchina. Insigne, che assicura più copertura di Mertens, dovrebbe giocare dal primo minuto, per il resto dovrebbero essere confermati coloro che hanno giocato domenica sera, con un dubbio per Maggio che a causa di un piccolo problema fisico non ha svolto la rifinitura. Folta, come sempre, la rappresentanza di tifosi azzurri al seguito della squadra, a testimonianza del fatto che l'amore per questa maglia e' sempre fortissimo.

13/03/2014

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI PER PORTO-NAPOLI
INDICAZIONI UTILI E DISPOSIZIONI DELLA POLIZIA LOCALE PER I TIFOSI CHE SEGUIRANNO IL MATCH IN PORTOGALLO

In vista del match Porto-Napoli per l'andata degli ottavi di Europa League, la Polizia portoghese ha creato un checkpoint al centro della città, alla Avenida Dos Aliados, a disposizione dei tifosi del Napoli. Un punto di ritrovo dove i sostenitori azzurri possono ricevere una serie di informazioni utili tra le quali anche indicazioni necessarie per gli spostamenti verso lo stadio. La Polizia locale, inoltre, informa che è severamente vietato recarsi allo stadio con fumogeni, petardi e qualsiasi materiale pirotecnico. Chiunque dovesse essere preso in possesso di tale materiale incorrerà nell'arresto immediato.

13/03/2014

NAPOLI, SCONFITTA DI MISURA. AL SAN PAOLO SARÀ UN'ALTRA MUSICA.

Tante sorprese nella formazione iniziale del Napoli che affronta il Porto nel match di andata di Europe League. Reveillere, Britos ed Henrique sostituiscono Maggio, Fernandez ed Inler, mentre in attacco Lorenzo Insigne viene preferito a Mertens. La partita appare subito complicata per gli azzurri, perché se è vero che il Porto non è velocissimo nello sviluppo della manovra, è innegabile che il centrocampo dei padroni di casa è di gran lunga più propositivo per le chiare propensioni al palleggio che invece difettano in casa Napoli. Behrami ed Henrique sono encomiabili in fase di non possesso ma quando poi si tratta di far ripartire l'azione troppo spesso sbagliano l'impostazione, e concedono quindi al Porto di rientrare rapidamente in possesso della sfera. Benitez ordina allora di sviluppare il gioco sulle fasce, e da una bella combinazione Callejon-Reveillere nasce una buona opportunità, ma sul cross del terzino Higuain è in ritardo. Reina compie la solita parata "impossibile" su un tiro ravvicinato di Martinez, poi un gol del Porto, apparso regolare, viene annullato per fuorigioco. Dalla mezz'ora del primo tempo il Napoli guadagna campo, anche se non riesce mai a rendersi veramente pericoloso. Anche il tridente del Porto, però, non punge, anche per la buonissima prova del duo difensivo Britos – Albiol. A brillare nella fila dei lusitani è invece la stella di Fernando, capace di abbinare dinamismo, qualità e cattiveria agonistica. Pregevole la conclusione di prima intenzione dalla lunga distanza del centrocampista, straordinaria ancora una volta la risposta del sempre attento Pepe Reina. Anche il secondo tempo, dunque, si apre con il Napoli che fatica ad impostare l'azione e proprio per questo poi va in sofferenza in qualche occasione di troppo. Gli azzurri sono però micidiali in contropiede, e su iniziativa di Callejon e tiro a botta sicura di Higuain è fortunatissimo nella deviazione l'estremo difensore del Porto. Il Napoli prende campo e coraggio, spinge a pieno organico e sfiora nuovamente il vantaggio con un colpo di testa di Albiol che trova le mani protese di Helton. Gli azzurri accelerano ulteriormente, Helton diventa protagonista assoluto e salva ancora su Higuain. Il calcio però è davvero indecifrabile e nel momento migliore del Napoli sugli sviluppi di un calcio d'angolo il Porto passa in vantaggio con Martinez che di sinistro trova il varco giusto per battere Reina. Benitez prova a pescare il jolly dalla panchina e inserisce prima Mertens e poi Pandev richiamando Hamsik e Callejon, ma l'occasione del k.o. è tutta per il Porto che colpisce un clamoroso palo interno con Reina ormai battuto. Il tecnico azzurro azzarda ancora, richiamando Higuain e inserendo Duvan, che appena entrato non riesce a sfruttare un rimpallo favorevole in area avversaria. Il risultato resta così inchiodato sull'1-0 che è un vantaggio importante ma certamente non decisivo per il Porto. Tra sette giorni, al San Paolo, per ottenere la qualificazione ai quarti servirà ovviamente un Napoli più preciso nelle finalizzazioni e più incisivo e ficcante nelle percussioni offensive.

14/03/2014

MAGGIO RICOVERATO PER PNEUMOTORACE
ALL'ESTERNO AZZURRO E' STATO APPLICATO UN DRENAGGIO.

Al rientro dalla trasferta in Portogallo, Christian Maggio e' stato ricoverato alla clinica Pinetamare per pneumotorace causato da trauma. All'esterno azzurro e' stato applicato un drenaggio. Maggio resterà in osservazione per 24 ore e domani potrà tornare a casa.

13/03/2014

BENITEZ: LA QUALIFICAZIONE CE LA GIOCHEREMO AL SAN PAOLO
IL TECNICO AZZURRO: IL NOSTRO CAMPO E LA SPINTA DEI TIFOSI POSSONO FARE LA DIFFERENZA. STASERA MERITAVAMO DI SEGNARE

"La qualificazione ce la giocheremo al San Paolo, la spinta dei nostri tifosi può fare la differenza". Rafa Benitez diretto e concreto nell'analisi del match del suo Napoli al Dragao. Azzurri che hanno sfiorato il gol più volte ed anche per questo il tecnico vede nella gara di ritorno la chiave decisiva... "L'uno a zero è un risultato non positivo, certamente, ma abbiamo dimostrato di potercela giocare contro una squadra forte quale è il Porto. Credo che per quello che abbiamo dimostrato stasera, abbiamo la possibilità di segnare più di un gol al San Paolo" "Stasera avevamo preparato la gara in un certo modo. Nel primo abbiamo avuto tre quattro ripartenze che potevamo sfruttare in maniera migliore. Nel secondo tempo con maggiore intensità è andata meglio e meritavamo di segnare. Il Porto è una squadra forte e di qualità, ma sinceramente se noi giochiamo bene possiamo fare gol. Al San Paolo si deciderà la sfida, siamo fiduciosi perchè il Napoli visto stasera è stato capace di creare tanto". "Tra sette giorni la chiave del match sarà abbastanza chiara. Noi dovremo attaccare, fare gol e loro aspetteranno. Una lettura normale della gara ma credo che il San Paolo può aiutare la squadra ed essere decisivo per la qualificazione". Come ha visto Hamsik? "Marek ha giocato bene, noi abbiamo fiducia in lui e ci aspettiamo sempre il meglio da Hamsik. La squadra deve aiutarlo così come tutti i giocatori devono aiutare la squadra. Mi è piaciuto anche Henrique che ha dato foza e consistenza al centrocampo"

13/03/2014

HAMSIK: IL RISULTATO SI PUÒ RIBALTARE

INSIGNE: IL SAN PAOLO CI SPINGERÀ. BRITOS: MERITAVAMO ALMENO UN GOL. REINA: IN CASA NOSTRA POSSIAMO FARCELA

"Il risultato si può ribaltare, certamente l'1-0 è pericoloso per la qualificazione ma abbiamo la possibilità di poter rimediare al San Paolo". Marek Hamsik sposa il pensiero di Benitez e guarda avanti dopo questa primo atto della sfida tra Porto e Napoli. "Stasera abbiamo avuto due-tre occasioni da gol pulite e potevamo segnare con merito. Purtroppo la palla non è entrata ma abbiamo buone speranze per il ritorno". "Il Porto è una squadra forte ma ha anche lasciato molti spazi nella fase difensiva, cercheremo di sfruttare questo aspetto al San Paolo. Dovremo stare attenti alla loro fase avanzata ma possiamo segnare e ribaltare il risultato". Sul suo momento di forma: "Non sto al top, lo so, ma lavorerò per arrivare al massimo. Dipende da me e voglio ritrovare la più presto la migliore condizione". Miguel Britos analizza la gara partendo dalle occasioni da rete create: "Abbiamo subito il gol quando stavamo giocando meglio. Purtroppo non siamo riusciti a realizzare varie palle gol. Adesso vedremo come andrà al San Paolo, siamo fiduciosi e possiamo farli in casa i gol che non sono arrivati oggi". "Nel primo tempo c'è mancata un po' la gestione della palla e le ripartenze ne hanno risentito. Nel secondo invece abbiamo avuto più convinzione e cattiveria sportiva e meritavamo di segnare. Il mister ha preparato benissimo la partita e tatticamente siamo stati bravi soprattutto nella ripresa. Dobbiamo ripartire da quanto buono abbiamo fatto stasera". Stesso pensiero per Lorenzo Insigne: "C'è mancata fortuna sotto porta. Abbiamo giocato con intensità e carattere ed abbiamo creato tante palle gol. Siamo amareggiati ma anche convinti di poter disputare una grande partita al San Paolo davanti al nostro pubblico che ci darà una spinta fortissima". Pepe Reina parla da leader con grande determinazione: "Sicuramente non abbiamo giocato benissimo ed il risultato ci penalizza. Ma è anche vero che se riusciamo a sfruttare le occasioni avute stasera possiamo riaprire il discorso. La qualificazione possiamo ancora raggiungerla, e sul nostro campo, davanti al nostro pubblico tutto è possibile. Possiamo farcela"

15/03/2014

A PORTO UN NAPOLI DOUBLE FACE, MA GLI AZZURRI POSSONO ANDARE AVANTI

La gara di andata di Europa League disputata in terra portoghese tra i padroni di casa del Porto ed il Napoli e terminata 1-0 lascia inalterate le possibilita di qualificazioni per entrambe le formazioni. Come aveva predetto Benitez, che di competizioni europee evidentemente se ne intende, tutto si deciderà nella gara di ritorno al San Paolo la prossima settimana. Ma che Napoli abbiamo visto all'Estadio Do Dragao? Sicuramente una squadra che nel primo tempo ha faticato non poco a produrre gioco subendo oltremodo l'avversario. Gli azzurri, in maglia gialla, non riuscivano ad imbastire le consuete ripartenze e si affidavano sovente ai lanci lunghi che risultavano innocui per la difesa portoghese. Era evidente l'assenza in mezzo al campo di Inler (e di Jorginho) che ha maggiore qualità nello smistare i palloni rispetto alla coppia di mediani schierati da Benitez, Behrami e Henrique, che invece garantivano copertura alla difesa.Il risultato a reti inviolate con cui si e' chiusa la prima frazione e' scaturito grazie ad uno strepitoso Reina e ad una svista del guardalinee che annullava un goal ai padroni di casa per un fuorigioco inesistente. Nella ripresa si e' visto subito un approccio diverso da parte degli uomini di Benitez che hanno costruito tre palle goal clamorose nel giro di pochi minuti. Solo la sfortuna ha impedito al Napoli di realizzare una rete che avrebbe avuto un peso specifico enorme in vista della gara di ritorno. E mentre gli azzurri producevano il massimo sforzo, come spesso accade nel calcio, i padroni di casa trovavano il vantaggio grazie a Martinez che insaccava con un pregevole tiro sottomisura. L'attaccante colombiano, oggetto del desiderio del Napoli nella scorsa estate, ha dimostrato con una prestazione eccellente che i dirigenti azzurri avevavo visto giusto nell'individuarlo come obiettivo per rinforzare l'attacco azzurro. Come detto, quindi, tutto rinviato alla gara di ritorno dove un San Paolo stracolmo sara il valore aggiunto per gli azzurri che vogliono passare il turno e conquistare l'accesso ai quarti di finale che da prestigio e consente di conquistare punteggio nel ranking UEFA.

15/03/2014

BENITEZ: CON IL TORINO SARÀ UNA PARTITA DIFFICILISSIMA

IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: LORO HANNO TANTA QUALITÀ, MA SE GIOCHIAMO AL CENTO PER CENTO POSSIAMO FAR BENE

"Con il Torino sarà una partita difficilissima". Rafa Benitez parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal monday night che vedrà il Napoli giocare all'Olimpico. Il tecnico analizza la possibile chiave del match e parla anche delle prospettive del progetto azzurro. Innanzitutto come sta Maggio? "Ho parlato con Christian ieri e oggi e mi ha detto che sta bene. Credo che è solo questione di tempo ma è tranquillo e sereno per il recupero". Un'altra assenza importante in vista di una partita delicata lunedì sera: "Sappiamo che sarà una gara complicata, conosciamo le qualità del nostro avversario. Il Torino palleggia, ha buona organizzazione, ha giocatori di ottimo livello, ma devo anche dire che quando noi siamo concentrati al cento per cento abbiamo dimostrato di poter competere con tutte le squadre". Che indicazioni ha tratto dalla gara di Porto? "Il primo tempo non l'abbiamo giocato come potevamo, mentre siamo stati bravi nel secondo. Giovedì dobbiamo giocare proprio come abbiamo fatto nella ripresa al Dragao. Bisogna esprimersi così sin dall'inizio ed al San Paolo possiamo fare una grande partita anche con la spinta dei tifosi. Siamo fiduciosi". Come sta Hamsik? "Marek ha cominciato in maniera fantastica la stagione, poi c'è stato l'infortunio e si è dovuto fermare. Ma è un grande professionista, ha tutta la nostra fiducia, io sono qui anche per aiutarlo e sono certo che presto sarà grande protagonista". Lei ha vinto tanto costruendo dei cicli importanti. Cosa manca ancora a questo Napoli per poter raggiungere il livello del suo Liverpool per esempio? "Semplice: manca un po' di tempo. Sono stato 6 anni al Liverpool e anche lì all'inizio non è stato facile. Bisogna che allenatore e squadra si conoscano bene e stiano insieme giorno dopo giorno. Il progetto del Napoli è iniziato quest'anno, il gruppo è forte e lavorando insieme saremo ancora più forti". "Abbiamo una opportunità storica a Napoli. Abbiamo giocatori di grande importanza e se andremo avanti in Europa, se giocheremo in Champions l'anno prossimo e cresceremo anche come Società possiamo attrarre altri campioni qui. Condivido l'idea del Club di avere un bilancio sano, qui c'è una Società solida e ripeto che siamo di fronte ad una opportunità storica. Avere uomini come Reina, Callejon, Albiol, Higuain, Mertens ed altri calciatori di livello che abbiamo in rosa non è facile per nessuna Società. Noi ce li abbiamo e dobbiamo essere sicuri che possano crescere insieme a noi e possano essere anche un forte richiamo per altri talenti"

15/03/2014

NAPOLI-PORTO, BIGLIETTI IN VENDITA A PREZZI MOLTO POPOLARI

INIZIATIVA SPECIALE DELLA SSC NAPOLI CHE INVITA I TIFOSI AZZURRI A SOSTENERE LA SQUADRA E AD INTERVENIRE NUMEROSI

Iniziativa speciale della SSC Napoli che invita i tifosi azzurri a sostenere la squadra e ad intervenire numerosi Proseguono le vendite libere dei tagliandi per la gara SSC Napoli – FC Porto del 20 marzo 2014 ore 21.05 valida per il ritorno degli Ottavi di Finale di Europa League. La SSC Napoli invita i propri tifosi a sostenere la squadra e ad intervenire numerosi giovedi 20 marzo allo stadio S. Paolo, per questo motivo, i prezzi applicati per la gara contro il Porto sono stati ridotti. Questi i prezzi applicati SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 9 Ridotti SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 In riscontro alla variazione dei prezzi effettuata, si informa che coloro che hanno già esercitato la prelazione ed acquistato il tagliando fino al 12 marzo, potranno optare per una delle seguenti possibilità: 1) recarsi presso il punto vendita dove hanno acquistato il tagliando e chiedere l'annullo dello stesso ed acquistarne un altro con il nuovo prezzo, e ricevere il rimborso della differenza; modalità consentita fino al giorno 20.03.2014 alle h. 15:00; 2) ritirare un tagliando omaggio, per lo stesso settore del titolo acquistato, valido per la prossima gara di campionato Napoli vs Fiorentina in programma domenica 23 marzo con inizio alle h. 18:30 da destinare ad un amico. Il ritiro potrà avvenire presso il botteghino n. 5 dello stadio San Paolo esclusivamente nei gg.17-18-19 marzo h. 9/13-14/18 previa consegna del tagliando Napoli vs Porto ed esibizione dell'abbonamento stagione 2013/14 , del documento d'identità, nonché esibizione del documento della persona a cui omaggiare il tagliando. 3) richiedere il rimborso del tagliando, presentandosi esclusivamente al botteghino n. 5 nei gg. 17 -18 -19 marzo negli orari 9/13 -14/18 previa consegna del tagliando, che ovviamente non dovrà essere stato utilizzato e dovrà essere intatto, e con un documento d'identità corrispondente all'intestatario. 4) per effettuare una richiesta di rimborso per i titoli acquistati sul web, il cliente deve andare sull'indirizzo http://www.assistenzalisticket.it/assistenza_faq.asp Lì dovrà compilare tutti i campi con i propri dati, inserire nel campo : seleziona richiesta (ACQUISTO – PAGAMENTO) e scrivere nel campo RICHIESTA INFORMAZIONI la seguente dicitura: RICHIESTA ANNULLAMENTO E RIMBORSO BIGLIETTO NAPOLI vs PORTO ACQUISTATO IN PRELAZIONE Il biglietto verrà annullato e l'addebito sulla carta stornato. Una volta che avrà la conferma dell'annullo potrà procedere ad un nuovo acquisto. L'acquisto di biglietti a tariffa ridotta e' riservato alle donne ed agli under 16, ed è limitato al 10% della capienza del settore. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

16/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON IL TORINO

Seduta mattutina, oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Torino, posticipo della 28esima giornata di domani, lunedì 17 marzo, all'Olimpico alle ore 19,00. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e poi lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente allenamento tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. Con il gruppo anche Mesto che torna tra i convocati quattro mesi e mezzo dopo l'infortunio al ginocchio. L'ultima convocazione per l'esterno azzurro risale a Napoli-Catania del 2 novembre e due giorni dopo ci fu l'intervento al legamento crociato. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Ghoulam, Albiol, Britos, Fernandez, Henrique, Mesto, Dzemaili, Behrami, Inler, Jorginho, Callejon, Insogne, Mertens, Pandev, Hamsik, Higuain, Duvan.

17/03/2014

NAPOLI, SETTE GIORNI FONDAMENTALI PER RESTARE PROTAGONISTI

GLI AZZURRI IN CORSA PER IL SECONDO POSTO IN CAMPIONATO E GIOVEDI CI SARÀ LA GARA DI RITORNO CON IL PORTO

Il match contro il Torino, indipendente dalle intenzioni e dalle dichiarazioni di rito, sarà inevitabilmente condizionato dal pensiero di quello in programma giovedì al San Paolo contro il Porto. Per proseguire il cammino in Europe League servirà una prestazione di altissimo profilo, e sarà quindi necessario schierare undici giocatori al top delle possibilità psicofisiche. Sarà possibile farlo appena 72 ore dopo il monday night contro i granata? O piuttosto Rafa Benitez ripeterà l'esperimento di Bergamo, forte di un terzo posto quasi certo e consapevole del fatto che Torino e' solo una tappa di un percorso ancora lungo, mentre giovedì bisogna realizzare un'impresa senza possibilità di appelli? Higuain, Callejon e Mertens, che sono i tre bomber su cui puntare per eliminare i lusitani possono giocare altri 3 match in sette giorni? Interrogativi, questi, che troveranno risposte solo lunedì sera, ma riteniamo che almeno al Pipita e a Callejon la partita contro i granata possa essere risparmiata per averli poi in grande spolvero giovedì. Come un fulmine a ciel sereno, intanto, e' arrivata la notizia dell'indisponibilita di Maggio che obbliga Benitez a confermare gli unici due esterni disponibili, Reveillere e Ghoulam. Mesto, finalmemte tra i convocati, è ormai vicinissimo al rientro ma ovviamente dovrà ritrovare il ritmo partita e rientrare in quei meccanismi difensivi in cui si era ottimamente disimpegnato ad inizio campionato. Si attende anche il completo recupero di Zuniga che potrebbe essere il valore aggiunto per un finale di stagione che gli azzurri vogliono vivere da protagonisti.

17/03/2014

NAPOLI, COLPO GROSSO FIRMATO HIGUAIN

Benitez sceglie di non fare calcoli in vista della partita di Europe League con il Porto e per il monday night contro il Torino manda in campo i suoi fuoriclasse alla ricerca dei tre punti per continuare l'inseguimento al secondo posto. In campo, però, le risposte che arrivano al tecnico nei primi 45 minuti non sono incoraggianti. Tanti errori in fase di disimpegno, passaggi banali sbagliati per superficialità, manovra lenta e squadra decisamente troppo lunga. Ne approfitta il Torino che va vicino al gol prima con una conclusione deviata con difficoltà da Reina, poi con un missile terra-aria di Bovo che si infrange sull'incorcio dei pali. Il Napoli, invece, non tira mai in porta, e soprattutto non riesce a sfondare centralmente con Mertens e nemmeno sulle fasce, con Reveillere abbastanza prudente e Goulham molto impreciso nel controllo di palla. La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo, il Napoli almeno prova a pungere, ma è ancora il Torino ad andare vicino al gol. Solo il palo ferma Meggiorini che già assaporava la gioia del gol. I granata si scantenano, e anche Darmian con una bordata dai 25 metri scalda le mani di Reina, proteso in volo plastico. La partita diventa almeno più vibrante e divertente dopo un primo tempo abbastanza soporifero, Entra Behrami e non si fa certo notare per un gesto tecnico apprezzabile. Il centrocampista perde una sanguinosa palla che si trasforma in un enorme pericolo per il Napoli, ma Immobile, anche lui entrato da poco, fallisce una comoda occasione solo davanti a Reina. Azzurri in balia del Toro, Cerci subentra a Meggiorini e manda subito in tilt i difensori partenopei. Benitez prova la carta Henrique, in luogo di Reveillere, con il chiaro intento di assicurare ordine e spinta sulla destra. Mertens prova a suonare la sveglia con due pregevoli azioni personali, ma è prontissimo il portiere del Torino, Padelli, a respingere le minacce. Gli azzurri provano a stringere d'assedio gli avversari che si abbassano molto con il passare dei minuti, ma mantengono con grande attenzione le giuste distanze nel reparto difensivo. All'ultimo minuto arriva il colpo grosso per il Napoli: lancio lungo, il Pipita si libera con molto mestiere del suo avversario e da posizione angolata esplode il destro che Padelli tocca ma non riesce a deviare. La palla finisce nel sacco, gli azzurri guadagnano tre punti dopo una partita giocata onestamente male e vinta con quel pizzico di fortuna che tante volte, in questa stagione, era mancata

17/03/2014

BENITEZ: STANCHI, MA VINCENTI. ADESSO PENSIAMO A RIPOSARE PER ESSERE PRONTI CONTRO IL PORTO

Dopo la vittoria del Napoli a Torino, Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni: "inutile parlare della decisione arbitrale in occasione del gol, non l'ho fatto nemmeno in altre circostanze, ognuno può guardare le immagini e pensare come meglio crede. Abbiamo creato occasioni da gol, il Torino ha fatto lo stesso, giocando di rimessa. Noi cerchiamo sempre di vincere, poi se non ci riesce, allora un pareggio puo' andar bene. Ecco perche' talvolta siamo un po' lunghi, i ragazzi lo sanno che devono sempre cercare il gol. Stasera era difficile trovare spazi contro una difesa a 5 e con tre giocatori continuamente in pressing sui nostri. Il Torino merita i complimenti perche' ha disputato una buona gara. Avevo detto di aver fiducia in Hamsik e l'ho fatto giocare ancora, resterà sempre 'alto' nel mio schema perchè ha qualità per fare gol e piazzare l'assist per i compagni. Abbiamo fatto tante partite, qualcuno è un pò stanco ma dobbiamo recuperare tutti perchè giovedi contro il Porto sarà una vera e propria finale. Henrique è un calciatore di qualità, può giocare in più ruoli e anche stasera nella posizione di esterno destro si è disimpegnato bene."

17/03/2014

HIGUAIN: FELICE PER IL GOL, VITTORIA IMPORTANTE
LA GIOIA DEL PIPITA: SUCCESSO CHE CI TIENE IN CORSA PER IL SECONDO POSTO. JORGINHO: TRE PUNTI CHE CI DANNO ENTUSIASMO

"Sono felice per il gol, è stata una vittoria importante". Gonzalo Higuain ha messo il suo 14esimo marchio in campionato in maglia azzurra ed ha firmato un successo al 90esimo esaltante quanto prezioso. "Sì, è stata una rete bellissima perchè è stata decisiva ed è arrivata nel finale. Ho festeggiato tanto perchè per noi era fondamentale tenere il passo della Roma per il secondo posto". Glick si è lamentato per un presunto fallo: "Io ho soltanto corso verso la palla, ho pensato all'azione non ho visto Glick, in campo si pensa solo a giocare, non ho sentito nessun contatto. Io correvo veloce e lui mi inseguiva. Non so dire altro, posso solo festeggiare ed essere felice per questo gol importantissimo". Anche Jorginho sottolinea il carattere della squadra: "Avevamo tanta carica per affrontare questa partita perchè sapevamo che sarebbe stato importante vincere per la classifica. Siamo stati bravi a crederci anche quando sembrava che la partita fosse bloccata". "Abbiamo creato tanto nel finale e spinto fino al termine per cercare il gol decisivo. E proprio al 90esimo è arrivato il successo con un gol splendido di Gonzalo che è stato bravissimo a sfruttare la palla giusta. Adesso andiamo avanti e restiamo in corsa per il secondo posto. Il successo di oggi ci dà ancora più entusiasmo ed il merito è di tutta la squadra". "Sono soddisfatto personalmente del mio inserimento in questi primi mesi, anche se stasera mi ero un po' arrabbiato per un paio di palle perse. Ma sono davvero contento della fiducia che i compagni ed il tecnico mi dimostrano quotidianamente. La Società e Benitez hanno subito creduto in me e di questo sono orgoìglioso e felice". C'era Prandelli in tribuna. Un pensierino al Mondiale lo fai? "Sarebbe un sogno certamente, però ora penso solo al Napoli e sono concentrato per raggiungere obiettivi importanti in questa stagione"

17/03/2014

BENITEZ: ABBIAMO CERCATO LA VITTORIA FINO ALLA FINE
IL TECNICO AZZURRO: IL TORINO È STATO UN AVVERSARIO DURO, MA ABBIAMO GIOCATO CON CARATTERE ED INTENSITA'

"Abbiamo dimostrato di voler vincere fino alla fine, ed abbiamo conquistato il successo". Rafa Benitez analizza la gara con il Torino parlando di mentalità vincente di un Napoli che ha mostrato grande spirito cercando e trovando la vittoria al 90esimo... "Questa è la dimostrazione che volevamo questi tre punti per restare in corsa per il secondo posto. La squadra ha creato tanto soprattutto nel secondo tempo. Il Torino è un avversario forte, conoscevamo il loro valore, ma stasera abbiamo creato più presupposti per fare nostra la partita". Il Torino lamenta un presunto fallo di Higuain sull'azione del gol: "Non ho mai parlato sinora degli episodi arbitrali e non ne parlo ora, neppure di una trattenuta subìta da Higuain. Piuttosto parlo della nostra prestazione, abbiamo mostrato carattere ed intensità su un campo difficile. Per questo atteggiamento sono soddisfatto" Bella prova anche di Hamsik: "Sì, Marek sta crescendo, ha giocato l'intera partita ed ha ripagato la nostra fiducia e sono soddisfatto della sua gara. Lui ha libertà di muoversi come vuole perchè ha inserimento e passaggio e lo sta dimostrando. Sa aiutare la fase difensiva e sa essere determinante in fase avanzata". Adesso arriva subito il Porto. Come ha visto fisicamente la squadra? "Non è facile riposare quando si gioca a questi ritmi. Certamente dobbiamo recuperare e provare ad essere brillanti giovedì perchè ci teniamo anche all'Europa. Per noi è una finale e dobbiamo dare il massimo. Abbiamo fiducia per poter andare avanti". Higuain "hombre del partido", sono tanti i punti che Gonzalo ha portato in dote al Napoli sinora: "Gonzalo è un professionista serio, sono contento del suo contributo, ma così come lui aiuta i compagni, i compagni aiutano lui. Ciò che conta e vince è sempre la squadra"

18/03/2014

NAPOLI-PORTO, RINFORZATO IL SERVIZIO METROPOLITANO
PROLUNGATE LE CORSE DELLA METRO DA CAMPI FLEGREI A GIANTURCO PER AGEVOLARE LA FASE DI DEFLUSSO DALLO STADIO

In occasione dell'incontro di calcio Napoli-Porto di giovedì allo Stadio San Paolo alle ore 21.05, su richiesta del Comune di Napoli ed autorizzazione della Regione Campania, è stato concordato il prolungamento del servizio metropolitano da Napoli Campi Flegrei in direzione Napoli Gianturco per consentire la fase di deflusso del pubblico dallo stadio. Il giorno 20 marzo p.v. saranno pertanto attuati i seguenti provvedimenti: - I materiali supplementari utilizzati saranno 4 tutti in direzione Piazza Garibaldi/Napoli Gianturco; - La prima partenza direzione Piazza Garibaldi sarà prevista alle ore 23.00; le successive con partenze ad intervalli di circa 10'. La relativa richiesta traccia sarà a cura della SOR. - I materiali supplementari saranno piazzati al binario 2 - Saranno utilizzati se in condizione di efficienza, i materiali in arrivo a Napoli Campi Flegrei come 7777 (prolungato su Napoli Gianturco) ;7750, 7770; 7744. - Dovrà essere prevista la disponibilità di un capo deposito istruttore presso il DL di Campi Flegrei dalle ore 21.00 fino all'uscita dell'ultimo materiale per il monitoraggio delle condizioni di efficienza degli stessi. Successivamente coadiuverà gli interventi di incarrozzamento dei viaggiatori. Le attività di controlleria saranno effettuate a cura personale Trenitalia in corrispondenza del varco di accesso nell' atrio di stazione. - L'afflusso ai binari, avverrà previo contingentamento a cura del personale di Polizia e d'intesa con Protezione Aziendale, attraverso i sottopassi - Le informazioni saranno gestite dal DM tramite diffusione sonora in maniera puntuale disattivando il sistema di informazioni sonore automatico. - La biglietteria di Napoli Campi Flegrei sarà abilitata per la vendita straordinaria dei biglietti per il deflusso. - La stazione di Piazza Leopardi resterà chiusa anticipatamente rispetto al servizio ordinario dalle ore 22.30. RFI curerà la soppressione del servizio viaggiatori ai treni circolanti oltre la predetta fascia oraria.

18/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Porto per il ritorno degli ottavi di finale di Europa League di giovedì al san Paolo alle ore 21.05. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente si è divisa in due gruppi. Scarico, corsa e palestra per chi ha giocato a Torino, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnica e successivamente partitella a campo ridotto. Zuniga si è allenato nella prima parte con il gruppo e dopo ha fatto lavoro personalizzato. Domani seduta mattutina.

19/03/2014

BENITEZ: IL PORTO È UN GRANDE AVVERSARIO MA NOI VOGLIAMO VINCERE

Domani sera al San Poalo, gara di ritorno tra il Napoli ed il Porto, valida per la Europe League. nell'immediata vigilia, a Castelvolturno, si è svolta la conferenza stampa di Refa Benitez. ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Siamo fiduciosi rispetto a quanto fatto finora e per quello che faremo. Il San Paolo potrà essere determinante, pensiamo di fare una buona partita. Ovviamente non perdiamo di vista il campionato, considerato che l'obiettivo principale per noi è puntare al secondo posto ma ovviamente adesso la gara di domani con il Porto per noi è la gara più importante e soprattutto è fondamentale per la Società per la sua immagine internazionale. Arrivare a disputare una gara di Europe League con uno Stadio gremito è molto bello ma anche i tifosi dovranno essere attenti nel rispettare le regole ed aiutare i ragazzi cosi la squadra sarà più forte. "Senza senza fretta e senza pausa è il motto perfetto per affrontare tutte le partite. Noi vogliamo vincere ma

sappiamo che i nostri avversari sono fortissimi. Giocare contro il Torino non è facile. Palleggiano bene, soprattutto nella loro metà campo ma noi abbiamo mostrato carattere e siamo riusciti a vincere, pur soffrendo. Le gare con il Dortmund e con l'Arsenal hanno messo in evidenza che sappiamo essere molto determinati ed "intensi",in altre gare è prevalso essere cinici, in altra la determinazione. Sono tutti aspetti essenziali nel percorso di crescita. Per la posizione di esterno basso abbiamo più soluzioni. Non mi lamento degli infortuni, ma certo non aiutano in questo finale di stagione.Fortunatamente abbiamo una rosa ampia. Una squadra come la nostra che punta a vincere tutte le partite certamente dovrà attaccare ma mi aspetto in campo di vedere il giusto atteggiamento tattico ed emotivo. Io credo che abbiamo ancora energie e lucidità per giocare bene, tenendo conto pero' che ci sono anche gli avversari. Mi piaceva molto quando facevamo tanti gol e mi piace adesso che facciamo meglio la fase difensiva. Bisogna raggiungere il giusto equilibrio. Il Porto gioca bene, ha qualità, verrà qui a giocare la partita. Higuain è molto contento, sta bene. Il calcio europeo è offensivo, di intensità. Il calcio italiano guarda ancora al "cerchiamo di non prendere gol" In Italia tutti dicono di difendere a tre ma io quando guardo le partite vedo dieci giocatori dietro la linea della palla. In Europa di gioca diversamente ecco perche'le italiane soffrono. Al Porto mancherà Helton ma loro anche un secondo portiere molto valido. Fernandez è un ragazzo intelligente , vuole imparare, ascolta molto. Mesto è un professionista fantastico, gli manca il ritmo gara. Zuniga non sarà convocato, non è ancora al top. L'esclusione di Jorginho l'ho spiegata già. Lui è un giocatore importante e la scelta è stata determinata dai ruoli, non dal giocatore. La squadra è cresciuta e una gara cosi difficile al San Paolo puo' essere un vantaggio per noi. Quando abbiamo acquistato Henrique sapevamo già che poteva giocare come esterno destro. Callejon e Hamsik sono giocatori di alto livello ma fortunatamente abbiamo ampia scelta. Roberto Sica

19/03/2014

BEHRAMI: CON IL PORTO CI VORRÀ ATTENZIONE ED INTENSITÀ

Alla vigilia del difficile match con il Porto, conferenza stampa a Castelvolturno. Per la SSC Napoli hanno parlato Behrami e Benitez (vedi altro articolo). Ecco un sunto delle dichiarazioni rilasciate dal centrocampista partenopeo: "Domani giochiamo in casa, per noi la Europe League è importante perche' a questo punto la competizione diventa sempre più affascinante. Loro sono un'ottima squadra ma noi possiamo farcela. Higuain è un fuoriclasse che fa la differenza ma non dipendiamo da lui, che pero' resta determinante per la finalizzazione della manovra offensiva Bisognerà mettere in campo molta intensità, io mi sento anche se mi accorgo che talvolta non riesco a recuperare al meglio dopo tre giorni, non sono ancora al top ma domani non ci saranno problemi, la gara sa offrire molti stimoli. Non dobbiami commettere l'errore di ripetere il primo tempo di Porto, regalato agli avversari ma invece vogliamo ripartire dall'atteggiamento messo in campo nel secondo tempo, dove purtroppo non siamo riusciti a sfruttare le occasioni. In questo sistema di gioco devo far girare più palla rispetto al passato. Non siamo al massimo e non abbiamo espresso un grande gioco ultimamente ma è stato importante vincere. Queste gare si giocano nell'arco dei 180° minuti e quindi all'andata siamo stati anche un po' prudenti. Domani pero' non dovremo avere frenesia di cercare subito il gol, la gara è lunga e ci vorrà grande attenzione perche' i nostri avversari sono molto forti e hanno grandi individualità E' una settimana importante, anche per il campionato, con la Fiorentina potremo capire se il secondo posto sarà ancora raggiungibile o se invece dobbiamo difendere il terzo. Il pubblico napoletano è fantastico, chiedo loro solo di avere pazienza e di aiutarci per tutto l'arco della gara. L'Europe League è un cammino lingo e difficile ma per Napoli andare avanti significherebbe tanto da ogni punto di vista. A livello tecnico il campionato italiano è difficile ed equilibrato, a differenza di quanto accade in altri tornei dove c'e' una differenza netta tra le prime e le altre squadre. Se Benitez dovesse chiedermi di cambiare ruolo sono a sua disposizione. Fernando è un grande giocatore, di alto livello, difficile da affrontare ma questo contribuisce ad essere uno stimolo per dare ancora qualcosa in più. Nella gara di andata ha sofferto tutta la squadra, non solo il centrocampo. Se spingiamo come sappiamo possiamo metterli in difficoltà, cosi come abbiamo fatto nel secondo tempo.

19/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL PORTO

Seduta mattutina, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Porto per il ritorno degli ottavi di finale di Europa League di domani al San Paolo alle ore 21,05. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente Seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Reina, Colombo, Contini, Reveillere, Ghoulam, Henrique, Albiol, Fernandez, Britos, Dzemaili, Behrami, Inler, Mertens, Callejon, Insigne, Pandev, Hamsik, Higuain, Duvan.

19/03/2014

NAPOLI-FIORENTINA, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER IL POSTICIPO DELLA 29ESIMA GIORNATA DI SERIE A DI DOMENICA 23 MARZO ALLE ORE 18,30

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Fiorentina, posticipo della 29esima giornata di Serie A, di domenica 23 marzo alle ore 18,30 al San Paolo I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

19/03/2014

FORMISANO, APPELLO AI TIFOSI PER RISPETTO DELLE NORME UEFA
L'INVITO DELL'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO A RADIO KISS KISS PER IL MATCH CON IL PORTO AL SAN PAOLO

In occasione del match di domani, giovedì 20, del Napoli con il Porto, l'Head of Operations Sales e Marketing del Napoli Alessandro Formisano ha rinnovato l'appello al pubblico di rispettare le norme Uefa attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss: "Già con lo Swansea i nostri tifosi hanno dimostrato affetto e calore in maniera serena senza accendere fumogeni e petardi. Rinnovo quindi ai nostri sostenitori di tenere lo stesso atteggiamento evitando l'introduzione allo stadio di materiale pirotecnico". "Resta il tema delle scale di accesso agli spalti, quelle contrassegante in giallo, che rappresentano una via di fuga per la sicurezza degli stessi spettatori. Le scale devono essere lasciate libere, anche perché noi abbiamo tanti nuclei di pronto intervento e di defibrillatori in tutto lo stadio e sarebbe un controsenso ostacolarne l'intervento". "L'Uefa è molto rigida su queste norme ed avendo già il San Paolo una pena sospesa, in caso di violazione delle regole rischieremmo la squalifica del campo, o nel prossimo possibile passaggio di turno, oppure nell'eventuale qualificazione in Champions League il prossimo anno". Napoli che va verso il tutto esaurito anche grazie all'iniziativa speciale dei prezzi popolari: "Sì la scelta del Presidente è stata vincente, il San Paolo sarà pieno domani, si va verso il sold out e sono rimasti solo pochi biglietti. Invito quindi i nostri tifosi a partecipare ad una festa di sport rispettando le norme e mostrando la sana passione che sempre li contraddistingue". Formisano precisa anche la situazione della convenzione del San Paolo: "Abbiamo al 30 giugno la convenzione che scade, c'è un po' di preoccupazione. Nel frattempo stiamo cercando di avere l'ok per l'utilizzo dell'impanto di Palermo ma abbiamo fiducia perché c'è una proficua collaborazione tra il Comune e la nostra Società, nel passato non ci ha mai abbandonato e siamo certi che non lo farà neppure in futuro"

19/03/2014

CASTRO: VOGLIAMO VINCERE, LO STADIO PIENO È UNO STIMOLO IN PIÙ PER NOI

In vista del match di Europa League contro il Napoli in programma giovedì allo stadio San Paolo si è tenuta la conferenza stampa del Porto. Di seguito, alcune dichiarazioni dell'allenatore Castro: "il Napoli ha creato molte occasioni all'andata, il nostro obiettivo e' passare il turno, e' un match difficile per entrambe, molto equilibrato, noi metteremo in campo i nostri valori. L'assetto difensivo? L'allenatore e' pagato per risolvere i problemi, anche se dovesse mancare Maicon troverò una soluzione per andare avanti, senza inutili lamenti. La partita con lo Sporting non voglio commentarla, fa parte del passato. Per domani non ho deciso nulla riguardo alla formazione, e in ogni caso ne parlerò prima con i giocatori e poi con la stampa. L'esperienza ed il palmares del Porto contano relativamente, abbiamo una bacheca con trofei importanti, ma anche il Napoli e' formazione di grande rispetto. C'è stanchezza fisica e psicologica, abbiamo affrontato partite difficili ma dobbiamo focalizzare energie e attenzioni sul match con il Napoli, per ottenere un successo da dedicare al nostro portiere Helton. Abbiamo vun gol di vantaggio, e' importante ma non decisivo. Lo stadio pieno e' una motivazione in più anche per noi". Steven Defour: "ci siamo preparati nel miglior modo possibile, all'andata non abbiamo preso gol e questo e' molto importante per noi. Abbiamo le qualità per vincere questo trofeo ma rispettiamo il Napoli. Ho sentito Mertens ma solo per augurarci buona partita. Personalmente mi sento in buona forma, farò del mio meglio per aiutare il Porto a vincere

20/03/2014

PORTO AMARO PER IL NAPOLI, AZZURRI FUORI IMMERITATAMENTE DALL'EUROPA

Una serata dal sapore amaro. Gli azzurri non vanno al di la' del pareggio con il Porto e lasciano l'Europe League. Risultato bugiardo per quello che si è visto in campo. Gli azzurri hanno gettato alle ortiche un numero imprecisato di occasioni da rete ed alla fine sono stati puniti ben oltre il loro demerito. In campo si è vista una sola squadra, quella in maglia azzurra, che ha dominato in lungo e in largo fin dalle prime battute, mettendo alle corde gli avversari, incapaci di qualsivoglia reazione. Ma, come sempre accade nel calcio, ad un gol mancato (e nel caso del Napoli i gol mancati sono tanti) fa da contraltare uno subito ed è quello che è accaduto stasera, in ossequio a quella che è la dura legge del calcio Pandev aveva portato gli azzurri in vantaggio ma nella ripresa, le reti di Ghlias prima e Quaresma poi, hanno di fatto deciso la qualificazione. A nulla è valso il gol di Duvan nel finale, se non per dare un po' di forza e morale al giovane attaccante partenopeo che

potrebbe tornare utile in questo finale di stagione. Una grande prestazione quella degli azzurri, elogiati anche da Benitez nel corso della consueta conferenza stampa post gara, nella quale il tecnico si è detto soddisfatto dei suoi giocatori. In effetti il Porto, bravo nel capitalizzare l'unica palla gol capitata, non ha mai creato problemi alla retroguardia partenopea, in virtu' anche del grande lavoro che tutta la squadra ha effettuato in fase di non possesso. E adesso, il Napoli volge lo sguardo al campionato. C'e' la Fiorentina domenica al San Paolo, anch'essa delusa per l'eliminazione patita nel confronto con la Juventus. Match importante per entrambe le formazioni. Gli azzurri devono vincere per credere ancora nel secondo posto e, contestualmente blindare il terzo che rappresenterebbe comunque l'accesso alla Champions, con la disputa del preliminare

20/03/2014

BENITEZ: UNA GRANDE PRESTAZIONE, USCIAMO A TESTA ALTA

Al termine della gara tra Napoli e Porto, terminata con il punteggio di 2-2.Benitez è intervenuto in sala stampa per la consueta intervista post gara. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo fatto una grande partita, paghiamo il fatto di non aver fatto gol ma è stato un Napoli europeo. Ho detto ai giocatori che uscire dall'Europe League non è un problema se si gioca una gara come quella vista stasera. La squadra sta bene, adesso possiamo lottare per il secondo posto e poi giocare la finale di Coppa Italia. Abbiamo subito il gol nel finale e non c'era molto tempo per reagire. Anch enel primo tempo potevamo fare il secondo gol. Ci è mancata solo la precisione. Abbiamo messo in campo tanto carattere, determinazione e voglia di vincere, usciamo a testa alta e resto comunque soddisfatto della prestazione. Fin dall'inizio ho detto che avremo utilizzato tutta la rosa. Non ci sono particolari spiegazioni per la formazione. Hamsik aveva giocato benissimo con il Torino, stasera è toccato a Goran, nella logica delle rotazioni e delle caratteristiche degli avversari. Nella gara di andata non abbiamo giocato come stasera che è stata una gara a livello della Champions. Stavolta meritavamo di più, ma questo è il fascino del calcio. Ora ci concentreremo sul campionato, alla ricerca del secondo posto." Il ruolo di Henrique è di difensore centrale ma lui è un giocatore duttile e percio' in caso di necessità puo' rendersi utile anche sulla fascia."

21/03/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA FIORENTINA

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domenica al San Paolo alle ore 18.30 per il posticipo della 29esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con il Porto, mentre per gli altri uomini della rosa intensa partitella a campo ridotto alla quale ha partecipato anche Zuniga che ha fatto gran parte del lavoro col gruppo. Domani allenamento mattutino.

22/03/2014

PRIMAVERA, C'E' CATANIA-NAPOLI

Il Napoli Primavera gioca alle ore 11 a Catania allo stadio Torre del Grifo per l'ottava giornata di ritorno. La classifica: Lazio 53, Fiorentina 50, Roma 43, Napoli e Palermo 33, Catania 32, Livorno 30, Bari 28, Latina 23, Juve Stabia 21, Reggina 20, Crotone 16, Trapani 8, Avellino 3.

21/03/2014

HENRIQUE: PECCATO PER IERI, MA ADESSO GUARDIAMO AVANTI
IL DIFENSORE BRASILIANO A RADIO KISS KISS: PUNTIAMO AL SECONDO POSTO, VOGLIO RESTARE A LUNGO A NAPOLI PER VINCERE

"E' stato un vero peccato non passare il turno, meritavamo di andare avanti". Henrique si unisce al legittimo coro azzurro di rammarico dopo il match con il Porto. Il difensore brasiliano, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, esprime la sua amarezza ma allo stesso tempo lancia la carica verso i prossimi obiettivi: "Siamo tristi perché abbiamo avuto l'occasione di poter continuare l'avventura in Eruopa. Adesso però guardiamo avanti, pensiamo al campionato e cerchiamo di conquistare il secondo posto". Per te un inserimento a Napoli da vero jolly: "Sono contento della fiducia che mi dà Benitez, finchè posso aiutare la squadra io gioco in ogni ruolo. Il tecnico pensa sempre al bene della squadra e mi sta mettendo in condizione di esprimermi al meglio. Personalmente nasco centrale ma posso giocare anche sugli esterni". Domenica c'è subito il big match con la Fiorentina: "E' una partita molto importante per noi, vogliamo vincere e giocare una grande partita al San Paolo per puntare al secondo posto. Con la Fiorentina poi giocheremo anche in finale di Coppa Italia, ma per il momento pensiamo solo al match di domenica". Come ti stai trovando in questi primi mesi a Napoli? "La città è bellissima, sto benissimo e mi piace anche tanto il Napoli come gruppo. Vorrei stare qui per molto tempo per aiutare la squadra a raggiungere obiettivi importanti. Adesso puntiamo a rientrare in Champions e poi il prossimo anno potremo giocare una stagione ancora più importante". Ci pensi alla nazionale brasiliana? "Giocare nel Napoli può farmi raggiungere anche il sogno di giocare i Mondiali con il Brasile. Sto lavorando tanto e adesso penso a dare il massimo qui in azzurro, poi vedremo se il desiderio di tornare in nazionale diventerà realtà".

22/03/2014

BENITEZ: CON LA FIORENTINA GARA DIFFICILE, PUNTIAMO AL SECONDO POSTO

Alla vigilia di Napoli - Fiorentina come di consueto, nella quiete del Centro Sportivo di Castelvolturno, si è svolta la conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "Subito dopo la partita con il Porto ho rivolto i complimenti ai ragazzi per la splendida prestazione. Ora dobbiamo concentrarci sulla gara con la Fiorentina, penso che il secondo posto sia ancora raggiungibile. Dopo le gare con Fiorentina, Catania e Juve, per me sarà più facile gestire la rosa e gli allenamenti. Lavoreremo come sempre sulla fase difensiva ma anche per migliorare l'aspetto realizzativo. Giustamente anche Garcia è fiducioso di ottenere il secondo posto. E' chiaro che dipenderà soprattutto da loro, ma in caso di qualche passo falso, dovremo essere pronti per approfittarne. Sappiamo che dopo una sconfitta si puo' avere un calo a livello mentale ma siamo usciti a testa alta e abbiamo giocatori dalla giusta mentalità capaci di affrontare la gara con i viola nella maniera migliore. Ora, con una partita a settimana, sarà più facile gestire le gare che restano fino al termine della stagione. La Fiorentina è una squadra che gioca molto bene, pratica un calcio offensivo e ha in rosa calciatori che possono fare la differenza. Per il futuro dovremo essere bravi a prepararci per ogni scenario. Secondo o terzo posto , non possiamo aspettare sul mercato, ci faremo trovare pronti indipendentemente dalla posizione finale. Henrique ha giocato bene, vedremo domani, fermo restando che ho altre alternative nel ruolo e poi c'e' Mesto, anche se non ha ancora il ritmo partita che in gare cosi difficili è determinante. Oggi abbiamo lavorato un po' sulla fase difensiva e abbiamo anche analizzato il primo gol subito contro il Porto. Guardando la gara con i portoghesi, devo dire che il livello atletico della squadra è stato altissimo, quindi da questo punto di vista non ci sono problemi. Non sarà una partita facile perche' anche i viola vorranno vincere. Loro sono bravi nel possesso palla, non so pero' come affronteranno la gara ma come sempre preferisco guardare in casa mia. Per quanto attiene ai calci da fermo, in rosa ci sono alcuni giocatori che hanno grandi potenzialità, Calcia chi se la sente, chi sta meglio in partita. Per noi è un bene avere tante opportunità di scelta. Per fare il salto di qualità dobbiamo essere più precisi in zona gol. Con il Porto abbiamo subito un gol ed una ripartenza che ci hanno penalizzato. Ma la gara era in controllo,è semplicemente un caso. E non c'entra nulla l'ingresso in campo di Hamsik, è solo un caso. Una squadra che vuole puntare a tre competizioni deve avere in rosa giocatori con carattere e personalità. Da questo punto di vista bisogna migliorare. Per quanto attiene ad Hamsik, devo dire che parlo spesso con lui. A Torino ha fatto una buona partita. Con il Porto ho scelto Pandev che è un giocatore di qualità e che era più fresco rispetto a Marek. "

22/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA FIORENTINA

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domani (ore 18,30) al San Paolo per la 29esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto esercitazioni in palestra e successivamente lavoro tecnico tattico sul campo. Chiusura con partitella a campo ridotto. Zuniga ha fatto parte di allenamento con il gruppo e parte differenziato. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Ghoulam, Mesto, Henrique, Albiol, Britos, Fernandez, Dzemaili, Jorginho, Inler, Behrami, Radosevic, Callejon, Mertens, Bariti, Insigne, Pandev, Hamsik, Duvan, Higuain.

22/03/2014

BENITEZ: IDEE CHIARE PER IL FUTURO, ADESSO PUNTIAMO AL SECONDO POSTO(VIDEO)

Nella consueta conferenza stampa in attesa di Napoli - Fiorentina, Rafa Benitez ha parlato del match pareggiato contro il Porto con la conseguente eliminazione dalla Europe League e delle prospettive future del Napoli, che punterà ovviamente a crescere ancora nella prossima stagione. Fase difensiva da migliorare, ma il tecnico azzurro ha sottolineato anche che bisogna essere più lucidi nelle conclusioni, perchè si concretizza davvero poco rispetto alle occasioni create. Di seguito, il video registrato oggi a Castelvolturno con alcune delle dichiarazioni rilasciate dal tecnico spagnolo.

23/03/2014

NAPOLI - FIORENTINA: STASERA BIG MATCH AL SAN PAOLO

Smaltita la delusione dell'eliminazione in Europa League subita col Porto non c'è tempo di pensare al passato ma bisogna guardare avanti. Gli azzurri di Benitez stasera giocheranno contro la Fiorentina allo Stadio San Paolo, che si annuncia gremito, ed avranno l'occasione di far subito un regalo ai tifosi. Anche la Fiorentina ha patito l'eliminazione dalla competizione europea con la Juventus. Stante la vittoria ottenuta dalla Roma con il Chievo, nell'anticipo disputato ieri, agli azzurri servirà una vittoria per restare agganciati al treno per il secondo posto che consentirebbe l'accesso diretto alla massima competizione europea senza dover transitare per i delicati preliminari, che potrebbero sempre nascondere qualche insidia di troppo. I Benitez, nella conferenz astampa tenutasi ieri, ha ribadito di credere ancora nel secondo posto e quindi già dalla gara con la Fiorentina occorrerà trovare il successo per poi affrontare Catania e Juve che completano un trittico di gare a questo punto determinanti. Per quanto riguarda la formazione , come sempre, la scopriremo solo pochi minuti prima dell'avvio del match ma è facile ipotizzare il rientro di Jorginho e di Callejon e la probabile conferma di Henrique come esterno destro con Reveillere ancora in panca. In attacco l'insostituibile Higuain alla ricerca di reti per inseguire anche la classifica di capocannoniere potrebbe essere supportato anche da Mertens e Hamsik o Pandev che con il Porto si è ben disimpegnato. Tra i convocati dopo la seduta mattutina il rientrante Giandomenico Mesto che rappresenta una valida alternativa sulle fasce dopo l'assenza di Maggio, ma è chiaro che il bravo "Giando" non ha ancora nelle gambe il ritmo partita e quindi sarà difficile che lo si possa già vedere in campo stasera. Il tecnico dei viola Vincenzo Montella potrà contare sull'intera rosa eccezion fatta per Pizarro ed Anderson infortunati dell'ultima ora.

23/03/2014

NAPOLI-JUVENTUS, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER IL POSTICIPO DELLA 31ESIMA GIORNATA DI SERIE A AL SAN PAOLO

Dalle ore 15,00 di domani, lunedì 24 marzo, saranno in vendita i biglietti per Napoli-Juventus, posticipo della 31esima giornata di Serie A di domenica 30 marzo alle ore 20,45 al San Paolo. I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 250 Tribuna Posillipo Euro 150 Tribuna Nisida Euro 100 Distinti Euro 75 Tribuna Family Euro 30 Curve Euro 30 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

23/03/2014

NAPOLI, CHE BEFFA! AZZURRI IMMERITATAMENTE SCONFITTI DALLA FIORENTINA
AL SAN PAOLO FINISCE 1-0 PER I VIOLA. GOL DECISIVO DI JOAQUIN

Napoli - Fiorentina non può essere certamente definita come la sfida tra deluse, nonostante entrambe siano state eliminate dall'Europe League giovedì scorso. Montella e Benitez stanno lavorando ad una idea di calcio decisamente più 'europeo', e ovviamente il passaggio da una mentalità difensiva ad una più propositiva richiede tempo e pazienza. Pesanti, inoltre, sono state le defezioni per infortuni sia in casa gigliata che tra le fila dei partenopei, e sebbene con la consueta eleganza i due tecnici non hanno mai ritenuto giusto crearsi alibi e giustificazioni di rito, è palese che con gli impegni europei infrasettimanali siano stati pesantemente penalizzati sulle rotazioni degli uomini a disposizione. Al San Paolo, dunque, va in scena un match che si annuncia spettacolare,con il Napoli pronto allo sprint finale per provare a soffiare il secondo posto alla Roma sul filo di lana, e la Fiorentina impegnata a rubare la terza piazza proprio ai partenopei. Benitez concede un turno di riposo a Fernandez, Henrique scala in posizione centrale e a destra gioca Reveillere. Per i viola, allora, Montella manda da quel lato Cuadrado, per cercare di sfruttare la grande velocità del suo esterno. Il Napoli si dimostra subito molto intraprendente, fenomanale il lancio di Reina che pesca il lontanissimo Higuain che esplode un gran sinistro deviato in volo plastico da Neto. La Fiorentina non punge in attacco ma chiude bene le linee di passaggio, gioca tenendo il ritmo basso e badando essenzialmente a non lasciare varchi ai veloci attaccanti partenopei. Il Napoli però il modo di arrivare al tiro lo trova con semplicità, ma come contro il Porto sciupa tantissimo. Le cose si complicano al minuto 38, quando dopo un errore degli azzurri la palla schizza verso Bakic che viene steso da Ghoulam. Cartellino rosso inevitabile per l'esterno sinistro e Napoli che resta in 10. Proprio Bakic ad inizio ripresa lascia il posto ad Ilicic, mentre Benitez manda a scaldare Valon Behrami, abbassa Callejon sulla linea difensiva e sposta Reveillere a sinistra. Il Napoli inevitabilmente è costretto ad arretrare il baricentro ma riparte benissimo in contropiede. Proprio su una veloce ripartenza, Insigne viene steso al limite dell'area, ma la punizione non sortisce effetto. E' un Napoli eccellente sia sul piano tattico che dal punto di vista dell'impegno e della determinazione. Ogni azzurro corre per due e in campo sembra quasi che la superiorità numerica sia a vantaggio dei partenopei. Benitez negli ultimi 15 minuti gioca la carta Mertens che entra sostituire il generosissimo Lorenzo Insigne, poi richiama Higuain e inserisce Behrami che va a giocare da terzino, mentre Callejon si piazza al centro dell'attacco. Dries purtroppo si fa male subito ed è costreto ad uscire, entra a sostituirlo Pandev. Arriva l'ennesima beffa per gli azzurri, puniti dal gol di Joaquin che premia una la Fiorentina ben oltre i suoi meriti. Per il Napoli, una partita pesantemente condizionata dall'arbitraggio del signor Tagliavento, sicuramente poco lucido in più di un'occasione. Una partita così importante meritava forse maggior attenzione da parte dei designatori.

24/03/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL CATANIA

eduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di mercoledì a Catania per il turno infrasettimanale della 30esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e poi si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con la Fiorentina, seduta più intensa per gli altri uomini della rosa che hanno disputato una partita a campo ridotto. Zuniga ha fatto parte di allenamento con il gruppo e parte differenziato. Domani seduta mattutina.

23/03/2014

BENITEZ: POTEVAMO VINCERLA ANCHE IN DIECI UOMINI
IL TECNICO AZZURRO: COMPLIMENTI AI RAGAZZI, GRAN PARTITA. SE GIOCHIAMO SEMPRE COSI' CONQUISTEREMO TANTE GARE

Complimenti ai ragazzi, grande partita, potevamo vincerla anche in dieci uomini". Rafa Benitez ribalta l'emoticon dello sfortunato match del Napoli con la Fiorentina e guarda con grande razionalità ed obiettività oltre una sconfitta davvero beffarda. Napoli in dieci uomini per oltre un'ora ma sempre alla ricerca del gol, sfiorato per più di una volta. Il tecnico azzurro analizza i lati positivi di questa prestazione: "Nel primo tempo abbiamo avuto occasioni e siamo stati superiori, ma anche in dieci uomini ce la siamo giocata per vincerla e potevamo anche conquistare il successo. Abbiamo continuato a giocare con ritmo ed intensità e questo è importante. Il loro portiere ha compuito parate decisive ed abbiamo avuto almeno tre chiare palle gol" "E' chiaro che giocando così vinceremo ancora tante partite. Abbiamo avuto il controllo della partita anche in inferiorità numerica. Non ho cambiato nessuno perchè potevo sfruttare la capacità e la velocità di Callejon che sa sia difandere che attaccare. E' un giocatore importante per una squadra perchè ha molta versatilità". "Io oggi devo guardare suprattutto le cose positive. Disputare una partita di questo livello dopo il match col Porto significa che la squadra sta bene fisicamente e che ha carattere. Questo è un passo importante verso la crescita. I complimenti alla squadra da parte mia sono doppi, sia per stasera che per il match con il Porto. Continuando ad esprimerci così vedremo alla fine della stagione dove saremo". Ci sono state decisioni arbitrali un po' contestate: "No, non serve parlare dell'arbitro, non cambia nulla. La nostra linea è pensare a giocare e lasciare agli arbitri la serenità di decidere. Le decisioni arbitrali vanno accettate e rispettate"

24/03/2014

FUORI IN EUROPA LEAGUE E 0-1 CON LA FIORENTINA: I TRE GIORNI TERRIBILI DEL NAPOLI

Dopo la cocente eliminazione agli ottavi di Europa League contro il Porto, il Napoli cerca al San Paolo i tre punti contro i viola che vorrebbero dire quanto meno garanzia di terzo posto finale. Per l'occasione, Benitez rispolvera Réveillère come difensore destro ed accosta Henrique come centrale difensivo ad Albiol. A metà campo, si rivede Jorginho a fare coppia con Inler. In attacco, Mertens resta in panchina in favore di Insigne. Per quanto riguarda la Fiorentina, Montella sceglie il modulo 4-3-3 con la novità Bakic a centrocampo ed un tridente offensivo composto da Joaquin, Cuadrado e Gomez. L'arbitro è Tagliavento di Terni. La partita è completamente nelle mani del Napoli, ma Neto si oppone alle conclusioni di Higuain ed Hamsik. La squadra di Benitez meriterebbe l'1-0, ma così come accaduto col Porto, si sbagliano troppi gol. Al 37' ecco poi l'episodio che cambia la gara: da un rimpallo tra Albiol e Gomez, la palla giunge a Bakic che tenta di andare in porta, ma Ghoulam lo ferma. Per Tagliavento è chiara occasione da gol, così espelle l'algerino del Napoli. Le immagini al replay dimostrano che forse non è giusta la decisione del fischietto ternano. Sta di fatto che il Napoli resta in 10 e così conclude il primo tempo sullo 0-0 per riorganizzarsi negli spogliatoi. Nella ripresa Benitez non cambia uomini. Anzi, schiera Callejon come esterno basso che all'occorrenza copre tutta la fascia. Dal canto suo, Montella mette dentro Ilicic e toglie Bakic, per un 4-2-3-1 più offensivo. Nonostante l'inferiorità numerica, il Napoli continua ad attaccare. La stanchezza del match di giovedì sera però comincia a sentirsi. Montella mette dentro anche Matri che sbaglia due occasionissime. Poi all'87' lo stesso attaccante lombardo viene lanciato solo davanti a Reina, serve all'indietro Pasqual che crossa per l'indisturbato Joaquin. Lo spagnolo segna l'1-0 che regala la vittoria ai gigliati, ora a -7 punti dal Napoli con 9 gare ancora da giocare. Per la squadra di Benitez una doppia batosta in pochi giorni e nemmeno il tempo di rifiatare: mercoledì sera si va a Catania, domenica prossima c'è Napoli-Juventus. Da annotare l'infortunio di Mertens, uscito anzitempo dal campo.

24/03/2014

MERTENS, DISTORSIONE DI PRIMO GRADO. ESCLUSE LESIONI PER L'ATTACCANTE AZZURRO

Dries Mertens si è sottoposto oggi a risonanza magnetica dopo l'infortunio subìto contro la Fiorentina. Le analisi hanno escluso lesioni per l'attaccante azzurro che ha riportato una distorsione tibio-tarsica di primo grado alla caviglia destra. Mertens salterà la trasferta di Catania e nei prossimi giorni farà fisioterapia e riabilitazione.

25/03/2014

CATANIA - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG. MASSA DI IMPERIA

Domani il Napoli sarà di scena a Catania.. Il match sarà diretto dal Sig. Massa di Imperia. Questi i precedenti tra le due formazioni 7 vittorie del Catania 6 pareggi 2 vittorie del Napoli 13 gol del Catania 6 gol del Napoli L'ultima vittoria del Catania: 2-1 il 29 ottobre 2011 Cavani (N), Marchese (C), Bergessio (C) L'ultimo pareggio: 0-0 il 23 settembre 2012 Le due vittorie del Napoli in Sicilia,

entrambe in serie B: 22 gennaio 1950: 0-1: Krieziu 5 novembre 2002: 0-2: Dionigi (rigore), Sesa - L'ARBITRO - Davide Massa di Imperia, 32 anni, promosso internazionale a gennaio, è alla quarta stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Fiorentina-Lecce 1-1 del 23 gennaio 2011. Vanta 35 presenze in serie A e 39 in B HA DIRETTO DUE SOLE VOLTE IL NAPOLI: 8 maggio 2013: Bologna-Napoli 0-3 8 febbraio 2014: Napoli-Milan 3-1 COSI' IN CARRIERA: 74 presenze (35 in A e 39 in B) 32 vittorie interne (il 43,2%) 20 pareggi (il 27,0%) 22 vittorie esterne (il 29.7%) 335 ammonizioni (più di 4 a partita) 14 espulsioni (circa una ogni 5 partite) 28 rigori (circa uno ogni 3 partite) 2.346 falli fischiati (circa 32 a partita)

25/03/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO E CONVOCATI. OUT GHOULAM E BEHRAMI

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera a Catania per il turno infrasettimanale della 30esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni cross e tiri in porta. Non saranno del match Behrami che ha l'influenza e Ghoulam squalificato. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Henrique, Albiol, Britos, Fernandez, Dzemaili, Jorginho, Inler, Radosevic, Bariti, Callejon, Insigne, Hamsik, Pandev, Higuain, Duvan.

25/03/2014

CATANIA: I CONVOCATI DI MARAN PER LA SFIDA CON IL NAPOLI

Al termine di un'intensa seduta d'allenamento, svolta nel pomeriggio a porte chiuse a Torre del Grifo, il tecnico del Catania Rolando Maran ha convocato 20 giocatori. Rossazzurri già in ritiro, in vista della sfida in programma domani alle 20.45 allo stadio "Angelo Massimino" contro la Società Sportiva Calcio Napoli, gara valida per la trentesima giornata del Campionato Serie A Tim 2013/14 (all'andata, il 2 novembre 2013, Napoli-Catania 2-1: pt 15' Callejon, 20' Hamsik, 25' Castro). Questi gli atleti a disposizione: Portieri - 21 Andujar, 35 Ficara. Difensori - 22 Alvarez, 14 Bellusci, 34 Biraghi, 33 Capuano, 24 Gyomber, 6 Legrottaglie, 18 Monzon, 2 Peruzzi. Centrocampisti - 28 Barrientos, 13 Izco, 10 Lodi, 8 Plasil, 15 Rinaudo. Attaccanti - 23 Boateng, 7 Fedato, 26 Keko, 11 Leto, 32 Petkovic.

25/03/2014

NOTA DELLA SSC NAPOLI PER LE CRITICHE DI MEDIASET SULLE CONDIZIONI DEL SAN PAOLO

Il telecronista Sandro Piccinini di Mediaset Premium ha aperto la cronaca della gara Napoli–Fiorentina del 23 marzo scorso con la dura stigmatizzazione dello stato delle strutture della tribuna stampa, e in particolare dei servizi igienici dello Stadio San Paolo di Napoli. La Società Calcio Napoli non è certamente soddisfatta delle condizioni strutturali e funzionali in cui versa lo Stadio San Paolo, tanto che critiche in questo senso sono state espresse in più occasioni anche dal Presidente Aurelio De Laurentiis. Ma – va precisato – lo stadio non è gestito dal Napoli, che dal Comune ha il mero uso per la giornata di disputa della gara calcistica, e viene consegnato al Club il giorno stesso dell'evento. Le attività relative alla pulizia dell'impianto sono di esclusiva competenza del Comune di Napoli. Peraltro, si rileva che il San Paolo dispone comunque di un numero di servizi igienici sufficiente a garantire, in condizioni di uso educato e responsabile, le esigenze degli spettatori; e che sia le competenti autorità nazionali che quelle internazionali, più precisamente la FIGC e l'UEFA, procedono sistematicamente a ispezioni finalizzate al rilascio delle licenze necessarie alla partecipazione alle relative competizioni, licenze che sono sempre state concesse. Ciò premesso, e al di là del merito della questione, risulta tuttavia singolare che un navigato giornalista televisivo come Piccinini inizi la sua telecronaca sportiva censurando pubblicamente, con toni indignati e grossolani, le condizioni dei servizi igienici dello stadio in cui si trova a operare. È come se, per esempio, l'inviato a un G8 iniziasse il suo pezzo di politica internazionale criticando con enfasi il cattivo funzionamento di una presa elettrica per il pc in sala stampa o l'intasamento di un bagno annesso. Sarebbe, certamente, un incipit eccessivo, inappropriato e del tutto digressivo rispetto ai contenuti da trattare, così come lo è stato l'intervento del telecronista Mediaset Premium in occasione della gara Napoli – Fiorentina del giorno 23 marzo. Qualunque critica è lecita, purché espressa secondo canoni di continenza verbale, di appropriatezza contenutistica e soprattutto di proporzionalità rispetto a eventuali disagi subìti, anche in ordine alla scelta delle modalità (certamente non pubbliche) con cui denunciarli. Ove Piccinini vi si fosse attenuto, la Società Calcio Napoli avrebbe porto le sue scuse e girato le lamentele al Comune, sollecitando l'adozione di immediate misure manutentive. Nel caso dato, ci si limiterà solo a tale sollecitazione.

26/03/2014

CATANIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ventinovesima di campionato che si disputa nel turno infrasettimanale, il Napoli e' di scena al Massimino contro i padroni di casa del Catania che in questo match si giocano le ultime possibilità di raggiungere una salvezza, peraltro piuttosto complicata dopo gli ultimi risultati negativi. Il Napoli, invece, deve rintuzzare l'attacco al terzo posto portato dalla Fiorentina considerato che ormai il secondo posto che consente l'accesso diretto alla Champions e' stato quasi blindato dalla Roma con la fortunosa vittoria ottenuta nell'anticipo ai danni del Torino. Rolando Maran per la gara contro il Napoli deve rinunciare a Bergessio squalificato ed a Spolli e Castro infortunati. L'allenatore veneto conferma il 3-5-2 utilizzato nelle ultime uscite, anche se i due uomini più avanzati, ovvero Leto e Barrientos, non hanno le caratteristiche di prima punta. Anche Benitez per questa gara deve fare i conti con diverse defezioni; oltre a quelle storiche di Zuniga, Rafael e Mesto, deve rinunciare a Ghoulam squalificato, a Behrami che ha avuto un attacco influenzale ed a Mertens infortunato. Uomini contati, dunque, per il tecnico spagnolo che, tra l'altro, deve anche dosare gli sforzi dei suoi uomini che in quest'ultimo periodo hanno affrontato un vero tour de force giocando praticamente ogni tre giorni. Il Catania e' una squadra che fa della grinta il proprio punto di forza che e' poi la caratteristica di tutte le squadre che lottano per la salvezza. Contro il Napoli gli etnei si afideranno alla spinta del proprio pubblico ed all'orgoglio per tentare di colmare il gap tecnico esistente tra le due formazioni. Il tecnicodei siciliani si affida all'imprevedibilità della duo d'attacco argentino che con i loro movimenti possono mettere in difficoltà la retroguardia partenopea. Da tenere d'occhio anche Lodi, talento di Frattamaggiore, dal cui sinistro si innescano quasi tutte le azioni offensive rossoazzurre. Il regista del Catania e' molto temibile anche sui calci piazzati quindi bisognera evitare di commettere falli nei pressi dell'area di rigore di Reina. Per il Napoli non mancano le soluzioni offensive. Il terzetto alle spalle dell'attaccante, in particolare i laterali Insigne e Callejon, devono creare la superiorità numerica dalle parti dell'area catanese grazie alla tecnica e rapidità di cui sono dotati. E' molto difficile che Benitez rinunci ad Higuain dal primo minuto vista anche la rabbia agonistica dimostrata dal Pipita al momento della sostituzione contro la Fiorentina, ma se dovesse giocare Pandev con i suoi movimenti da "falso nueve" creerebbe non pochi problemi alla difesa a tre degli isolani.

26/03/2014

CATANIA - NAPOLI: AZZURRI ALL'ATTACCO, SERVE VINCERE

Impegno importantissimo per il Napoli di Benitez al Massimino di Catania nella trentesima giornata di campionato. Gli azzurri dopo la sfortunata gara casalinga con la Fiorentina devono subito rilanciarsi, da un lato per inseguire il secondo posto che pero' dopo la vittoria della Roma di Garcia nell'anticipo con il Torino sembra davvero molto lontano, dall'altro per mantenersi ancorati al terzo posto e gestire la meglio il vantaggio nei confronti della Fiorentina. Nelle ultime partite gli azzurri hanno messo in mostra a tratti un gioco spumeggiante ma è mancata la giusta "cattiveria" sotto porta. Tante le occasioni da gol gettate al vento che hano avuto un peso specifico determinante poi nell'esito finale. Con il Catania, che spera ancora nela salvezza e che profonderà in campo ogni stilla di energia, bsognerà che gli azzurri entrino in campo con la stessa determinazione vista con Porto e Fiorentina, tanto per citare le ultime apparizioni. Benitez deve fare i conti anche con l'infermeria: fermi ai box restano ancora i convalescenti Maggio, Zuniga e Mesto ai quali si è aggiunto anche lo svizzero Behrami vittima di un attacco influenzale ed il belga Mertens per una forte distorsione alla caviglia rimediata nel match con i viola. Scelte obbligate quindi sulle corsie laterali per Benitez che presenterà Revelliere a sinistra ed il brasiliano Henrique a destra. In difesa potrebbe rifiatare lo spagnolo Albiol in vista del big match di domenica con la Juventus. Il reparto offensivo sarà composto con molta probabilità da Insigne, Hamsik e Callejon a supporto del Pipita Higuain. I rossoblù dopo la sconfitta con i bianconeri devono rinunciare a Bergessio fermato dal giudice sportivo ed a Rolin fermo ai box. In un match che di sicuro riserverà tante emozioni per la posta in palio gli azzurri devono necessariamente inseguire la vittoria confermando il terzo posto e tenersi al riparo dall'inseguimento della Fiorentina.

26/03/2014

NAPOLI TRAVOLGENTE, PRATICA CATANIA ARCHIVIATA IN 45 MINUTI

Tanto tuonò che piovve, e a Catania dopo gli errori di mira contro Porto e Fiorentina è arrivata la grandinata di reti azzurre. Ben 4 quelle messe a segno nel primo tempo, con Duvan, Callejon, Henrique e ancora Duvan che hanno sancito la netta supremazia tecnica e territoriale del Napoli. Pregevoli le trame di gioco dei partenopei, abili a far girare velocemente la palla grazie alla buona predisposizione di Hamsik e Jorginho che hanno subito trovato la giusta intesa e le posizioni migliori sul terreno di gioco. Arrivato con l'etichetta di centrale difensivo capace all'occorrenza di disimpegnarsi a centrocampo, Henrique è stato ancora una volta schierato a destra per necessità e ha dimostrato di essere bravo in fase difensiva e possente nella spinta. Meraviglioso il destro scagliato da posizione angolata che per potenza e precisione ha lasciato letteralmente pietrificato Andujar e si è infilato all'incrocio dei pali. Confortanti le prestazioni di Duvan e Hamsik che per motivi diversi erano chiamati a dare risposte importanti per ripagare la fiducia di Benitez. L'attaccante rinfrancato dal gol immediato ha dato una mano anche in fase di ripiegamento, Marek ha lavorato molto per cucire il gioco tra le linee e si è proposto come punto di riferimento nello sviluppo della manovra. Jorginho, poi, è stato leader assoluto del reparto centrale: l'italo brasiliano ha dettato benissimo i tempi di gioco, si è sempre fatto trovare pronto a ricevere il passaggio e ha smistato palla con rapidità e precisione, cos'come richiede il modulo di Benitez. Nella ripresa, complice il largo vantaggio, il Napoli ha tirato il fiato e si è lasciato sorprendere da un arrembante e orgoglioso Catania. Per gli etnei è così arrivata la rete della bandiera realizzata da Monzon, abile ad arrivare prima dei diretti avversari su una respinta corta di Reina. Benitez ha ovviamente gestito al meglio gli uomini a sua disposizione e nella seconda frazione ha sostituito Henrique con Albiol prima, e Hamsik con Radosevic al ventesimo minuto. Il Napoli però ha mostrato difficoltà nel gestire il risultato senza spingere, e complice anche l'inevitabile stanchezza dopo il tour de force dell'ultimo periodo, ha incassato anche la rete di Gjoember, abile a svettare più alto di Albiol su azione da calcio d'angolo. Nei minuti finali, spazio anche ad Higuain subentrato ad un Duvan letteralmente stremato, e gol sfiorato dal pipita autore di una straordinaria percussione applaudita da tutto lo stadio. Vittoria agevole e pesantissima quella dei partenopei, anche per la contemporanea sconfitta casalinga della Fiorentina che precipita così a -10 dal Napoli che, a sua volta, non concede tregua alla Roma, che dovrà tenere fino alla fine un ritmo altissimo per evitare il sorpasso.

26/03/2014

BENITEZ: NOI PROVIAMO A VINCERE SEMPRE PER SUPERARE LA ROMA.

Dopo Catania - Napoli, Rafa Benitez, tecnico dei partenopei, ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Ho inserito Zapata per dare fisicità all'attacco e concedere un pò di riposo a Higuain che ha speso tantissimo nell'ultimo periodo. Abbiamo giocato molto bene, sono contento delle prestazioni di Hamsik, in netta ripresa e di Henrique, che dal punto di vista tattico sta ancora imparando ma ha esperienza e qualità per gestire qualunque ruolo anche in situazioni difficili. Il Catania ci ha messo in difficoltà con i trequartisti veloci ma noi in zona offensiva siamo stati concreti. Leto e' un buon giocatore, Keko e' pericoloso e veloce e ha creato qualche difficoltà alla nostra fase difensiva. La nostra rosa e' composta da professionisti, si allenano tutti bene. Duvan e' stato bravo, non e' facile stare indietro ad Higuain, lui è' un grande giocatore. Fino alla fine bisognerà essere concentrati, la Fiorentina e' sempre un avversario temibile e ci sono tante partite da giocare, ma il nostro obiettivo

non è tenere lontana la Fiorentina, ma raggiungere la Roma. Noi cercheremo di vincere sempre, poi vedremo loro cosa faranno. Adesso c'è la Juventus, poi finalmente giocheremo ad un ritmo 'normale' senza impegni infrasettimanali. L'assenza di Tevez per squalifica peserà poco, i bianconeri hanno tanti attaccanti e sono tutti bravi".

27/03/2014

IL NAPOLI TORNA ALLA VITTORIA A CATANIA. GLI AZZURRI VINCONO 4-2

Nella 30esima giornata della Serie A 2013-2014, il Napoli è di scena allo stadio Massimino di Catania contro l'ultima in classifica. Benitez propone una formazione con alcune novità importanti. Stante la squalifica di Ghoulam, il tecnico iberico sceglie Réveillère sulla fascia sinistra difensiva. La parte restante della linea a quattro è costituita da Fernandez, Britos e Henrique. A metà campo, Jorginho trova un nuovo partner in Dzemaili. I trequartisti sono Insigne, Hamsik e Callejon, dietro l'unica punta che è Dùvan Zapata (dunque, solo panchina per Higuain). Il tecnico etneo Maran oppone il 3-5-2 alla squadra azzurra, con Keko e Barrientos in attacco. Una formazione molto difensiva opposta ai fantasisti azzurri. Il Napoli del primo tempo dimostra di voler dimenticare la delusione dell'eliminazione in Europa League e la sconfitta con la Fiorentina in casa. Di contro, i volti degli etnei sono colmi di preoccupazione, vista la pessima situazione in classifica. Il Napoli trova il gol al 16' (su azione Hamsik-Callejon-Zapata, col colombiano finalmente pronto al tap in vincente), ma la sensazione è sempre di grande incertezza difensiva. La traversa colpita da Keko lo dimostra. Si sa che il Napoli non può vincere 1-0 e amministrare la partita fino a fine gara. Ecco allora al 25' lo scontro comico tra Andujar (prossimo sposo del Napoli) e Legrottaglie che favorisce il 2-0 di Callejon. Dopo la traversa colpita da Barrientos, il Napoli riordina le idee e trova il 3-0 strepitoso di Henrique, quasi da fondo capo, con un destro al volo. E' il 40' minuto. I fischi al Massimino aumentano e quasi passa inosservato il secondo gol personale di Zapata, su assist di Callejon. Il primo tempo va in archivio sul 4-0. Eppure le partite del Napoli non finiscono mai, nemmeno sul 4-0. Tanto più che nella ripresa ci vuole in più di una occasione Reina per disilludere gli attacchi dei catanesi, fino a che Monzon non trova il suo primo gol in Serie A al 52'. L'esterno sinistro col cognome di un grande pugile del passato, trova la segnatura in mischia, forse anche in fuorigioco. Ma il Napoli concede ancora spazio i padrini di casa che vanno ancoira in gol con Gyomber, anch'egli al suo primo brindisi nella massima serie. Ma 4 gol sono impossibili da recuperare e il Napoli attendista del secondo tempo, riesce a portare a casa i tre punti. Grazie all'Harakiri della Fiorentina in casa col Milan, il Napoli torna a +10 sul quarto posto. Forse stavolta la terza piazza è davvero degli azzurri. Ora l'ultima soddisfazione che gli uomini di Benitez devono regalare ai tifosi azzurri è la vittoria contro la Juve, di scena al San Paolo domenica sera.

27/03/2014

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI DI APRILE E MAGGIO

Questi gli anticipi e i posticipi in Serie A del Napoli di aprile e maggio e fino al termine del campionato: 32esima giornata: Parma-Napoli, posticipo di domenica 6 aprile alle ore 20.45 35esima giornata: Inter-Napoli, anticipo di sabato 26 aprile alle ore 20.45 36esima giornata: Napoli-Cagliari, posticipo di martedì 6 maggio alle ore 21 37esima giornata: Sampdoria-Napoli, posticipo di domenica 11 maggio alle ore 20.45 (solo in caso di qualificazione della Juventus alla finale di Europa League, altrimenti il match si giocherà domenica 11 maggio alle ore 15.00)

27/03/2014

NAPOLI-JUVENTUS, BIGLIETTI IN VENDITA. POTENZIATO IL SERVIZIO METROPOLITANO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Juventus, posticipo della 31esima giornata di Serie A di domenica 30 marzo alle ore 20,45 al San Paolo. I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Su richiesta e finanziamento del Comune di Napoli, e con l'autorizzazione della Regione Campania, al termine dell'incontro Trenitalia farà circolare treni metropolitani della Linea 2 anche oltre il consueto orario di termine del servizio. A partire dalle 23, corse straordinarie partiranno dalla stazione di Campi Flegrei verso Piazza Garibaldi/Gianturco, a intervalli di circa 10 minuti, fino al completo deflusso dei tifosi. Non sono previste corse supplementari in direzione Pozzuoli. I biglietti di viaggio potranno essere acquistati anche nella biglietteria di Campi Flegrei e saranno controllati a terra da personale ferroviario che, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i viaggiatori verso le banchine delle metropolitane in partenza. Saranno ammessi a bordo solo i viaggiatori con regolare biglietto. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 22.30. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 250 Tribuna Posillipo Euro 150 Tribuna Nisida Euro 100 Distinti Euro 75 Tribuna Family Euro 30 Curve Euro 30 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

28/03/2014

NAPOLI-JUVENTUS SEGUITA IN TUTTO IL MONDO
COPERTURA TELEVISIVA INTERNAZIONALE PER IL POSTICIPO DELLA 31ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Anche Napoli-Juventus sarà seguita da milioni di spettatori. Il posticipo della 31esima giornata di Serie A avrà una copertura televisiva su territorio mondiale. Questa la distribuzione internazionale ed i broadcaster che hanno fatto richiesta delle immagini della partita: Beijing Sina China BeIN Sport Algeria, Bahrain, Chad, Djibouti, Egypt, Eritrea, , Ethiopia, Iran, Iraq, Jordan, Kiribati, Kuwait, Lebanon, Liberia, Libya, Marshall, Islands, Mauritania, Micronesia, Morocco, Nauru, Oman, Palau, Palestine, Papua, New, Guinea, Qatar, Saudi, Arabia, , Somalia, Sudan, Syria, Tunisia, United, Arab, Emirates, Yemen BeIN Sport France BeIN Sport Canada, Puerto Rico, United States, Virgin Islands BETV Belgium BT SPORT UK, Ireland BTV Bulgaria C More Entertainment Denmark, Finland, Norway, Sweden CANAL + Spain CANAL + Andorra, Angola, Austral Lands and French Antarctic, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo, Brazzaville, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, France, French Polynesia, Gabon, Gambia, Ghana, Guadeloupe, Guinea, Guinea Bissau, Guyana, Kenya, Liberia, Luxembourg, Madagascar, Malawi, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Mozambique, Namibia, New, Caledonia, Niger, Nigeria, Reunion Island, Rwanda, Saint-Pierre and Miquelon, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Spain, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Wallis and Futuna, Zambia, Zanzibar, Zimbabwe CCTV China Charlton Israel Cytavision Cyprus DigiSport Romania DIGISPORT Czech Republic, Slovakia DOLCESPORT Romania Eclat Entertainment Korea ESPN Brazil Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Bahamas, Barbado,s Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Brazil, British Virgin Islands, Cayman Islands, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Falklands Islands, French Guiana, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Martinique, Mexico, Montserrat, Nicaragua, Panama, Paraguay, Peru, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Santa Lucia, Sint Eustatius, Sit Maarten, Suriname, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Uruguay, Venezuela ESPN STAR SPORTS India Fox Netherlands Netherlands FOX SPORTS LATIN AMERICA Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Brazil, British Virgin Islands, Cayman Islands, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Falklands Islands, French Guiana, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Martinique, Mexico, Nicaragua, Paraguay, Peru, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Santa Lucia, Sint Eustatius, Sit Maarten, Suriname, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Uruguay, Venezuela GO plc Malta Gol T Androrra, Spain ITI (NC+) Poland JTV Chile LETV China MACAU TV Macao MCS France/Africa Measat Brunei, Malaysia Mongol Mass Media Mongolia NEX MEDIA Indonesia NTV Plus Russia ORANGE TV Indonesia OTE Greece Perform Group UK PPLive China Rai International Angola, Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Australia, Bahamas, Barbados, Belize, Benin, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Botswana, Brazil, British Virgin Islands, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Canada, Cape Verde, Cayman Islands, Central African Republic, Chad, Chile, Colombia, Comoros, Congo Brazzaville, Costa Rica, Cote d'Ivoire, Cuba, Curaçao Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Falklands, Islands Fiji, French, Guiana, French Polynesia, Gabon, Gambia, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guinea, Guinea Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Kenya, Kiribati, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mali, Marshall Islands, Martinique, Mauritius, Mayotte, Mexico, Micronesia, Montserrat, Mozambique, Namibia, Nauru, New Zealand, New Caledonia, Nicaragua, Niger, Nigeria, Palau, Panama, Papua New Guinea, Paraguay, Peru, Reunion Island, Rwanda, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Saint-Pierre and Miquelon, Salomon Islands, Samoa, Santa Lucia, Sao Tome and Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sint Eustatius, Sit Maarten, Somalia, South Africa, Sudan, Suriname, Swaziland, Tanzania, Togo, Tonga, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Tuvalu, Uganda, United States Virgin Islands, USA, Vanuatu, Venezuela, Zambia, Zanzibar, Zimbabwe Setanta Sports Armenia, Azerbaijan, Belarus, Georgia, Ireland, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Moldova, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan Singtel Singapore SKY Perfect TV Japan Skynet Myanmar SPORT 1 Germany, Austria Sport TV Portugal Portugal Sportklub Hungary Sports Add Bosnia and Herzegovina, Croatia, Serbia, Slovenia, Montenegro, Republic of Macedonia Supersport International Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo, Brazzaville, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Reunion Island, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Socotra, Somalia, South Africa, St Helena and Ascension, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe Teleclub Liechtenstein, Switzerland Telenet Belgium Tencent China TRK Football Ukraine TRT Turkey VSTV Vietnam

28/03/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA JUVE

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus, posticipo della 31esima giornata di Serie A di domenica alle ore 20.45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Poi il gruppo si è diviso in due parti. Scarico e corsa per chi ha giocato a Catania, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto esercitazioni attacco contro difesa e partitella a campo ridotto. Behrami, Mertens, Mesto e Zuniga hanno svolto parte di allenamento col gruppo e lavoro di palestra. Domani allenamento mattutino.

28/03/2014

NAPOLI: PIAZZA VANVITELLI, TORCIDA AZZURRA PER ALBIOL, BEHRAMI ED INSIGNE AL CENTRO TIM

Grande successo per l'evento organizzato presso il Centro Tim di Piazza Vanvitelli,Orologi al Vomero, che ha visto la partecipazione di tre calciatori del Napoli. Albiol. Behrami ed Insigne sono stati i testimonial di questa manifestazione mirabilmente gestita dallo staff Tim,coordinato dall'ingegner Luigi Ardimento (Responsabile Area Territoriale) con la collaborazione del dott. Stefano Di Nono (Responsabile Vendita Retail Napoli), della dottoressa Claudia Russo (Responsabile Trade Marketing Area Sud) e della dottoressa Immacolata Noviello (Responsabile Negozio Tim Piazza Vanvitelli). Tantissimi i tifosi accorsi per applaudire i beniamini azzurri, molto emozionati i bambini che hanno avuto la possibilità di farsi fotografare con i propri idoli, veramente disponibilissimi. Ma tantissimi erano anche i tifosi assiepati all'esterno del Negozio Tim, che applaudivano ed incitavano i giocatori partenopei (accompagnati all'evento dal Vice Presidente Edoardo De Laurentiis e dal Capo Ufficio Stampa della SSC Napoli, Dott. Guido Baldari) e che avevano di fatto colorato d'azzurro Piazza Vanvitelli. Al termine dell'evento, i tre azzurri sono usciti per porgere loro un saluto e Il momento di massima esaltazione è arrivato sulle prime note de ' 'o surdato nnamurato', con la storica piazza partenopea che si è rapidamente trasformata in un'appendice dello stadio San Paolo. Tifo alle stelle ed entusiasmo contagioso che ha coinvolto anche i giocatori, emozionati per l'ennesimo tributo di passione che questa città ha voluto e saputo regalare. Tim ed il Napoli, in un perfetto connubbio tra campioni di comunicazione e di calcio, hanno dimostrato che, con professionalità, organizzazione e programmazione si costruiscono squadre di successo. www.reeftiger.it

29/03/2014

NAPOLI, UNA CITTÀ CHE SI NUTRE D'AZZURRO. GRANDE SUCCESSO PER L'EVENTO TIM-SSC NAPOLI

Bimbi con indosso le amate maglie Azzurre e gli occhi sgranati, intenti a guardarsi attorno, nell'atteggiamento di chi attende che una magia si materializzi sotto i propri occhi. Genitori che celano dietro gesti frenetici la loro stessa ansia di riuscire a vedere da vicino i propri beniamini. Una miriade di smartphone, macchine fotografiche e videocamere, sguainate come sciabole lucenti e tutte puntate in una sola direzione… Saremmo certi di trovarci ai cancelli d'ingresso del nostro amato San Paolo, se non fosse che tutt'intorno ci circondano gli eleganti palazzi del "salotto buono" del Vomero, quella Piazza Vanvitelli che per tutti i napoletani è l'indiscusso centro della movida giovanile. Eppure non è sabato sera. E in questo pomeriggio finalmente tornato primaverile, tra tutti quegli obiettivi si scorgono sempre più numerose le bandiere azzurre del Napoli. Quanto affetto, quanta spontanea aggregazione suscita quella Maglia Azzurra! Il pretesto per stringersi intorno ai calciatori del Napoli, lo scorso pomeriggio, è stato il riuscitissimo cocktail-evento organizzato da Telecom Italia e la Società Sportiva Calcio Napoli, nell'elegante Tim Store del Vomero, con tre calciatori azzurri ospiti dell'importante kermesse vomerese, che TIM ha battezzato "Se tifi Napoli sei Smart", Ogni occasione è buona per manifestare la passione che gli sportivi della città nutrono per chiunque vesta la maglia Azzurra. E così, a cominciare dai primi supporters arrivati in piazza in mattinata, il quartiere Vomero che fu "quartier-generale" della Torcida Napoletana negli anni in cui gli Azzurri giocavano allo Stadio Collana si è tinto d'Azzurro, fino ad abbracciare -a stringere fisicamente d'assedio- i nostri tre campioni, Albiol, Behrami e Insigne che alle 17 in punto sono comparsi nel TIM Store, nel tripudio generale dei presenti. Gli stessi, apparsi decisamente disinvolti nel relazionarsi con l'affettuoso pubblico, hanno adeguatamente rappresentato il concetto di comunicazione, in ogni sua declinazione. Aperta a tutti, aperta ai sogni. Aperta, come i sorrisi sinceri che i tre fortunati campioni Azzurri hanno dispensato a una piazza intera, che era sempre più calorosa ed appassionata con il trascorrere dei minuti. Questi calciatori, al muro umano che spontaneamente si è stretto a loro ieri pomeriggio, rappresentano indubbiamente ciò che ancora c'è di pulito e appassionante nel mondo del Calcio. E scene simili, vivaddio, nella nostra Napoli continuano a vedersi. Al prossimo appuntamento, dunque…

29/03/2014

BENITEZ: LA JUVE È UN GRANDE AVVERSARIO MA VOGLIAMO VINCERE

Domani sera al San Paolo ci sarà il big match tra il Napoli e la Juventus. Come di consueto, alla vigilia dell'affascinante confronto, l'allenatore del Napoli, Rafa Benitez, ha parlato in conferenza stampa, presso il Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco un sunto delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "La Juve è una squadra forte ed ha una Società forte. La gara è speciale, so bene cosa significa per i napoletani, cercheremo di vincere. Non mi aspettavo di essere così distante in classifica dai bianconeri ma la rosa ha fatto la differenza ed è fondamentale per un campionato così lungo poter disporre di molti giocatori. A Mourinho piace parlare della gente. Con il Liverpool meno forte del Chelsea ho vinto la Champions in due occasioni e lo abbiamo elimnato dalla. Magari se vende Oscar e Hazard per 360 milioni potrà fare una squadra per vincere qualcosa. Lui ha avuto per anni un Real fortissimo ma non ha fatto niente in Europa. Io preferisco guardare i fatti. Ma naturalmente ha inciso anche la casualità degli eventi. Penso anche agli infortuni ai quali abbiamo dovuto far fronte. Noi dovremmo essere determinati, attenti e precisi e, come sempre, contare sull'apporto dei tifosi. Sarà difficile ma siamo speranzosi. Mertens sta bene, si è allenato con la squadra, è disponibile per il match di domani. Dell'arbitro non parlo mai, come sempre. Dico solo che è nostro compito aiutarli perche' il loro compito è difficile. Mi piace avvertire il calore che trasmette questa sfida. Per il futuro, dobbiamo arrivare ad un punto che questo tipo di partite possano avere ancora più valenza. La nostra squadra sta facendo una buona stagione ma Juve e Roma stanno andando forte. In futuro, bisognerà essere ancora più decisi e cercare di giocare sempre ad un livello molto alto. Talvolta è mancata la mentalità vincente, questo è uno degli aspetti su cui è necessario crescere. Henrique nasce come difensore centrale, in Germania ha ricoperto il ruolo di difensore destro. L'ho schierato in quel ruolo perche' lui è duttile e avevamo bisogno. Ma il brasiliano è un buon giocatore, l'abbiamo preso anche per questa sua capacità di ricoprire più ruoli. Il Napoli è la squadra che è al secondo posto per reti segnate ma certamente possiamo crescere anche da questo punto di vista. In qualche partita non siamo stati bravi a dare il colpi del Ko. Occorre maggiore "cattiveria", sotto rete anche se la parola non mi piace. Indubbiamente siamo un po' dispiaciuti perche' sappiamo che pur avendo disputato una buona stagione, potevamo fare meglio. Ora che conosciamo meglio la rosa, insieme al Direttore Bigon, vedremo cosa fare per il prossimo anno. Ovviamente cercheremo di individuare quello di cui abbiamo bisogno, con un occhio al fair play finanziario ma consapevoli che punteremo a calciatori di massimo livello. A Conte piace parlare dopo in conferenza stampa, a me sinceramente interessa più la gara. Comunque andrà il match, per me non fa differenza parlare prima o dopo dell'allenatore bianconero. Nella partita singola, possiamo certamente sperare di vincere. Abbiamo battutto il Dortmund, l'Arsenal, la stessa Roma, percio' siamo fiduciosi. Zuniga sta lavorando bene con la squadra, è migliorato molto ma non ha raggiunto ancora un livello adeguato per sostenere una gara così difficile. La Juve, con un fatturato così importante ha potuto acquistare giocatori di altissimo livello ed è chiaro che questo contribuisce ad aumentare la mentalità vincente. Il nostro progetto è chiaro. Desideriamo che la Società cresca e così anche la squadra, per competere ogni anno per qualche obiettivo."

29/03/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA JUVE

Seduta mattutina, oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus, posticipo della 31esima giornata di Serie A di domani, domenica, alle ore 20,45 al San Paolo. La squadra ha svolto lavoro atletico con circuito con ostacoli bassi e poi seduta tecnico tattica. Successivamente esercitazioni con cross e tiri in porta, chiusura con partitella in famiglia. Zuniga ha fatto lavoro col gruppo e poi allenamento specifico.

29/03/2014

BENITEZ: CON LA JUVE STESSA DETERMINAZIONE MOSTRATA CON DORTMUND E ARSENAL(VIDEO)

Nella consueta conferenza stampa tenuta a Castelvolturno in vista dell'incontro di calcio tra Napoli e Juventus, in programma domani sera allo stadio San Paolo alle 20.45, Rafa Benitez ha ribadito concetti espressi più volte in questa stagione. L'obiettivo non può essere focalizzato su una eventuale vittoria comunque prestigiosa contro la capolista, perchè bisogna migliorare in tutto e rendere il Napoli competitivo per molti anni ai massimi livelli. La squadra che vuole, Rafa l'ha vista nei match di cartello e non a caso ha citato le sfide con Dortumund e Arsenal. Peccato, invece, per quei punti lasciati per strada in qualche occasione in cui al Napoli è mancata la necessaria sicurezza per avera la meglio su avversari sicuramente non irresisitibili. Da questo concetto intende ripartire Benitez e quindi si augura che domani sera gli azzurri si dimostrino all'altezza della capolista. Mertens è tra i convocati, metre Zuniga, per ora, ha bisogno di continuare a lavorare per farsi poi trovare pronto per un finale di stagione che può regalare grandi soddisfazioni ai tifosi azzurri.

29/03/2014

DE LAURENTIIS: IN BOCCA AL LUPO PER DOMANI AI GIOCATORI E AI TIFOSI NAPOLETANI
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: CON LA JUVE SFIDA SEMPRE DI GRANDE FASCINO. SARÀ SPETTACOLO, POSSIAMO VINCERE

"Ai miei giocatori ed ai tifosi napoletani dico: in bocca al lupo per domani". Con un tweet radiofonico Aurelio De Laurentiis lancia il big match Napoli-Juventus di domani sera in maniera beneaugurante. Il Presidente azzurro a Radio Kiss Kiss scandisce l'attesa per la vigilia e la magia che ha sempre questa sfida: "Contro la Juventus è sempre un grande match, mi ricordo sin dalla serie C con i tornei estivi, poi fummo promossi insieme dalla B fino ad arrivare agli anni nostri. A volte abbiamo vinto, altre perso ma sono sempre state sfide di altissimo fascino" "Anche stavolta sarà una bellissima partita che deve disputarsi all'insegna della massima sportività e del bel calcio. Sono convinto che domani sarà un grandissimo spettacolo. La Juventus è fortissima ma sento che possiamo vincere". "La squadra sta facendo molto bene, anche dopo la sconfitta con la Fiorentina scesi negli spogliatoi per fare i complimenti a tutti. Ho dato anche un premio ai ragazzi perchè avevano dato il massimo onorando la maglia. Anche il San Paolo alla fine tributò l'applauso meritato ai giocatori. Questo è lo spirito giusto che dobbiamo avere". Il Presidente è molto propositivo anche sull'aspetto arbitrale e lancia una sua idea: "Io penso che gli arbitri facciano il massimo e che debbano essere aiutati. In tal senso chiederò alla federazione di provare un mio esperimento sulla moviola in campo per vedere se sarà applicabile o comunque utile in determinate situazioni. Riguardo a domani ritengo Orsato uno dei migliori arbitri, non bisogna mettergli pressione e sono certo che dirigerà in maniera impeccabile. Anzi spero che ci arbitri come suol dirsi all'inglese, fischiando poco e lasciando scorrere veloce il ritmo alla gara per favorire lo spettacolo"

30/03/2014

NAPOLI – JUVENTUS: HAMSIK AGO DELLA BILANCIA.
AL CAPITANO AZZURRO IL COMPITO DI AIUTARE IL CENTROCAMPO IN FASE DI NON POSSESSO

Napoli – Juventus è, da sempre, la partita che più di ogni altra accende la passione del tifo partenopeo. I bianconeri sono rivali storici e la sfida alla vecchia signora è sempre un evento, indipendentemente dalle rispettive posizioni in classifica. Quest'anno la Juventus gioca ormai solo per raggiungere un prestigioso record di punti, avendo lo scudetto già in tasca, mentre il Napoli proverà a vincere per proseguire la rincorsa al secondo posto, al momento occupato dalla Roma. Sul piano tattico sarà un match molto interessante, tra il 3-5-2 bianconero ed il 4-2-3-1 partenopeo. Due squadre votate all'attacco, e pertanto è facile prevedere che a guadagnarne sarà lo spettacolo. A centrocampo in fase di non possesso è possibile che gli azzurri possano trovarsi in diffoltà per la superiorità numerica degli avversari, ma sulle ripartenze i tre fantasisti possono davvero far molto male alla retroguardia bianconera, solida ma abbastanza statica e per questo attaccabile in velocità. Il tecnico Conte dovrà fare a meno dello squalificato Tevez, per cui potrà rispolverare uno dei tanti attaccanti in rosa: Vucinic, Giovinco, ma probabilmente il prescelto sarà Osvaldo anche se non è da escludere una chanche per Giovinco, magari a partita in corso. Benitez ovviamente punterà su Higuain, rimasto a lungo in panchina a Catania proprio per consentirgli di riposare in vista del match contro la Juventus. Alle sue spalle, Marek Hamisk in netta ripresa avrà il compito di proporsi in avanti ma anche di ripiegare rapidamente per aiutare il centrocampo. Callejon e uno tra Mertens ed Insigne completeranno la linea offensiva azzurra. Tanti dubbi anche a centrocampo, dove Behrami, unico incontrista, potrebbe essere spedito in campo sulle tracce di Arturo Vidal,

micidiale nelle percussioni offensive. Jorginho ha giocato con grande personalità a Catania, ma non è così certo che sia confermato anche contro i bianconeri, visto che potrebbe essergli preferito Inler. In difesa, praticamente certo il rientro di Albiol dal primo minuto, con Britos pronto a tornare in panchina dopo la prova comunque buona in terra siciliana. A sinistra, dopo la squalifica, torna Goulham mentre a destra Henrique con il gol ha di fatto ipotecato la conferma e anche per una maggiore fisicità rispetto a Reveillere dovrebbe essere il prescelto di Rafa Benitez.

30/03/2014

NAPOLI: UVINI CEDUTO IN PRESTITO AL SANTOS

Bruno Uvini è stato ceduto in prestito al Santos. Il difensore partirà stasera per il Brasile, domani mattina sosterrà le visite mediche e dopo si aggregherà alla squadra.

30/03/2014

IL NAPOLI SCHIANTA LA JUVE. AL SAN PAOLO FINISCE 2-0 PERGLI AZZURRI

Non è mai troppo tardi per imparare, deve averlo capito stasera anche la vecchia signora, letteralmente ubriacata dal calcio champagne proposto dal Napoli. Perfette le scelte di Benitez, ottima la lettura del match nelle fasi più calde. Ma veniamo alla cronaca del match: allo Stadio San PAolo si affontano Napoli e Juventus, in un match valido per la trentunesima giornata del campoionato di serie A. Ventisei vittorie su trenta incontri, questo il record con il quale in bianconeri guidano ovviamente la classifica. Saldamente ancorato alla terza posizione il Napoli, che ha peccato solo in continuità ma ha spesso mostrato di avere qualità tali da poter competere ai massimi livelli. Salta la sfida tra i bomber argentini: Tevez, 18 reti in campionato ma a secco in Europa, è squalificato. Higuain c'è, forte dei suoi 14 gol italiani ai quali vanno aggiunte le prodezze europee. Il Napoli parte a testa bassa, Callejon sfiora il gol, poi gli azzurri vanno a segno ma l'arbitro annulla su segnalazione del guardalinea che rileva un fuorigioco. Eccellente l'intesa tra Callejon ed Henrique sulla destra, e proprio da una bella combinazione tra i due nasce l'assist per Hamsik che di sinistro chiama Buffon ad un pregevole intervento. In campo c'è solo la squadra con la maglia azzurra, i bianconeri sembrano impauriti e faticano a imbastire un'azione che possa definirsi tale. E' sempre Buffon s tenere a galla i suoi esaltandosi su una conclusione radente di Callejon. Ed è proprio l'ex Resl,al minuto 37, a portare gli azzurri in vantaggio. Nella ripresa la Juventus prova ad alzare il baricentro ma gli azzurri reggono bene a centrocampo, grazie allo spirito di sacrificio di Insigne e Callejon che ripiegano ad aiutare il reparto e poi si fiondano in avanti quando il possesso palla è del Napoli. La Juventus cerca nuove energie attingendo dalla panchina. Significativo il terzo cambio, quando uno spento Osvaldo lascia il posto a Vucinin, per una coppia d'attacco sicuramente meglio assortita con Llorente. Sorprendente, invece, il primo cambio di Benitez, che richiama Higuain e lancia nella mischia Goran Pandev. Il macedone inventa subito un assist per Hamsik che non trova la potenza necessaria per battere Buffon. Marek esce e lascia il posto a Mertens, scelta geniale di Rafa, perchè da un lancio delizioso di Pandev Dries ancora una volta si domostra letale e gonfia la rete. C'e' tempo per applaudire il terzo cambio di Rafa che inserisce Dzemaili al posto del favoloso Callejon. Vittoria imporante per il Napoli, che allunga ancora sulla Fiorentina e non molla la corsa al secondo posto

31/03/2014

INSIGNE: VITTORIA IMPORTANTISSIMA
LA GIOIA DI LORENZO: DEDICATO AI TIFOSI. HAMSIK: UNA SPLENDIDA SERATA. FERNANDEZ: L'ABBIAMO GIOCATA COME UNA FINALE

"Una vittoria importantissima". Lorenzo Insigne è il volto della gioia, l'unico napoletano in campo che può godere come un vero tifoso azzurro della gioia di questo successo. Per "Lorenzinho" un assist per il primo gol di Callejon ed una prestazione maiuscola. "Sono contento, so quanto conta per i napoletani la sfida con la Juve e per questo sono andato a salutare le due curve per dedicare a loro questa grande serata". "I tifosi ci hanno sempre spinto e per questo meritano una gioa come quella di stasera. Abbiamo giocato una partita di altissimo livello e speriamo di continuare così fino al termine del campionato, poi vedremo dove sareno alla fine. Di certo questo successo ci dà maggiore sicurezza per blindare il terzo posto" Insigne tra i migliori in campo: "Sto dando il massimo per la maglia che amo, personalmente ascolto molto Benitez che mi chiede di spaziare in attacco ma di dare anche una gran mano sugli esterni. Credo di averlo fatto bene e sono felicissimo per questa vittoria. Nazionale? Io ci spero, prima devo far bene con il Napoli poi magari potrebbe arrivare il premio della convocazione ai Mondiali". Marek Hamsik altro gran protagonista, un gol annullato sul filo del fuorigioco ma soprattutto una costante spinta per la manovra azzurra: "La vittoria è meritatissima per tutto quello che abbiamo fatto soprattutto nel primo tempo. Abbiamo messo in mostra un calcio di grande intensità ed i tre punti ce li siamo conquistati giocando molto bene". "La Juve quest'anno è lontana ma lavorando e proseguendo nel progetto con la Società possiamo crescere nei prossimi anni. Ora godiamoci questo successo e guardiamo avanti". "Il discorso per il secondo posto non è chiuso e noi daremo il massimo per cercare di conquistarlo. Certamente se avessimo avuto questo rendimento non solo contro le grandi squadre ma anche nelle partite di minor richiamo avremmo certamente più punti. Dobbiamo lavorare sulla continuità e sarà un obiettivo per il futuro". Stasera si è visto un Hamsik sui suoi livelli: "Io sto lavorando tanto per recuperare al pieno la mia forma migliore. Ho la fiducia del tecnico, dei compagni, della Società ed i napoletani mi danno tantissimo affetto. Sono sereno e penso già alle prossime gare per dare il massimo". Federico Fernandez praticamente invalicabile. Il difensore argentino ha padroneggiato l'area azzurra: "Per noi è stato più delicato il secondo tempo perchè devo dire che nel primo abbiamo creato tanto gestendo il possesso palla. E' stata una vittoria importante per i ter punti ma anche per il morale. In questo campionato potevamo avere qualche punto in più ed abbiamo dimostrato che non c'è tanta distanza tra noi e la Juve". "Sapevamo quanto fosse importante questa gara per i napoletani e siamo entrati in campo carichi come se giocassimo una finale. Siamo felici per questa gioia che abbiamo dato ai nostri tifosi": "Adesso riposeremo e poi avremo una settimana per preparare la prossima gara. Guardiamo avanti e lavoreremo per giocare con lo stesso atteggiamento e la stessa mentalità le partite che restano"

31/03/2014

BENITEZ: GARA STRAORDINARIA, FELICE PER LA VITTORIA

Il Napoli annichilisce la Juve e continua ancora a sperare nel secondo posto. Al San Paolo finisce per 2-0, con le reti di Callejon e Mertens. In sala stampa, nell'attesa di Bneitez, è apparso il Presidente De Laurentiis che, felicissimo per la vittoria dei partenopei, ha chiesto ai presenti di essere gioiosi e di non guardare sempre gli altri. Non bisogna piangersi addosso ma essere felici. "Se avessi il fatturatro della Juve, vincerei tanti scudetti. Per quanto attiene allo stadio, il discorso è lungo". Dopo il Presidente, è toccato a Benitez rispondere alle domande dei giornalisti. Ecco un sunto delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo "Abbiamo disputato una grande partita, con grande intensità, carattere e determinazione. Non so cosa ha detto Conte in merito ai fatturati ed agli investimenti, posso dire che noi abbiamo dovuto vendere il nostro attaccante più forte. In ogni caso, io ho fatto il manager e posso dirvi che i fatturati delle Società fanno sempre la differenza, potendo anche acquisire calciatori dai lauti ingaggi. Questa non è una critica, sia ben chiaro, è semplicemente una realtà. I cambi spesso risolvono le gare, in un senso o nell'altro. Non era facile sostituire Higuain e Hamsik che avevano speso molto ma chi è entrato ha fatto bene. Mertens ha anche segnato (ndr). Oggi con Henrique e Ghoulam abbiamo trovato due esterni molto forti ma aspettiamo Maggio, Mesto e Zuniga, i cui infortuni ci hanno molto penalizzato. Il modulo non è significativo, se devo cambiarlo lo faro' anche ma ritengo che al momento sia quello che ci consente di esprimerci al meglio. Nella partita singola, come avevo detto, possiamo competere senz'altro anche con la Juve ma nel lungo percorso, la rosa conta tanto e i bianconeri con la qualità e la quantità di cui dispongono sono riusciti anche a gestire meglio i momenti di difficoltà che fisiologicamente capitano nel corso di una stagione"

31/03/2014

JUVENTUS, VEDI NAPOLI E POI....PERDI!
CALLEJON E MERTENS STENDONO I BIANCONERI.

Le partite in notturna non si addicono ad una "vecchia signora", e un galantuomo come Callejon deve aver pensato proprio questo quando con la sua rasoiata l'ha messa a letto. Non e' stato però un sonno sereno per i bianconeri, svegliati di soprassalto dalla sassata di Mertens. Già, proprio lui, rimesso in piedi in tempi da record dall'ottimo staff sanitario del Napoli si e' trasformato in mago e ha tirato fuori dal suo cilindro magico il classico "coniglio". Bravo Dries, eppure non serviva un animale con le orecchie lunghe per ascoltare l'urlo disumano del San Paolo, così forte da far tremare i vetri di un intero quartiere. Difficile trovare il migliore degli azzurri scesi in campo,perché tutti meritano un voto altissimo per la qualità e l'intensità messa nel match. Sul piano fisico e tecnico il Napoli ha surclassato la Juventus, apparsa dal primo minuto in balia della furia azzurra. Benitez e' stato perfetto nel preparare il match, e ancora più bravo nella gestione dei cambi. Rafa ha avuto ragione in tutto, ma forse e' troppo semplice dirlo adesso che il Napoli ha battuto la Juventus. Il grande lavoro del tecnico e' iniziato il giorno del suo arrivo in città, coadiuvato dall'ottimo operato della società sul mercato. Il Napoli stavolta non ha solo vinto, ha dato una vera lezione di calcio moderno, fatto di fraseggi rapidi con palla a terra. Sembrava il panno di un biliardo, l'erba del San Paolo, e la palla scorreva veloce facendo girare la testa ai calciatori juventini che hanno fatto una gran fatica soprattutto nei primi 45 minuti. Poi, da grande squadra, il Napoli ha iniziato a gestire il risultato, arretrando il baricentro solo per poter ripartire in spazi più ampi. Tattica azzeccatissima, perché gli esterni bassi partenopei hanno tenuto benissimo i tentativi avversari, tanto da costringere Conte a provare soluzioni alternative attingendo dalla panchina. Grandissimo Napoli, e non si dica che la Juventus era stanca o aveva la testa altrove, perché a mister Conte quest'anno e' stata data una rosa molto ampia per essere sempre competitivi su tre fronti. Giusto, quindi, rendere merito alla formazione partenopea, capace di annichilire la capolista e di restituire un minimo di interesse alla lotta al vertice.

31/03/2014

DE LAURENTIIS: PER IL QUARTO ANNO PROSEGUE IL MATRIMONIO CON DIMARO

I Presidente azzurro annuncia il rinnovo del sodalizio con la Val di Sole per il ritiro del Napoli “Per il quarto anno consecutivo prosegue il matrimonio tra il Napoli e Dimaro”. Aurelio De Laurentiis ha annunciato oggi, nella conferenza stampa all’Hotel Vesuvio, il rinnovo del connubio tra il Club azzurro e la Val di Sole, luogo del ritiro estivo del Napoli che avrà inizio tra il 17 e il 18 luglio. Al fianco del Presidente c’erano Maurizio Rossini, responsabile marketing Turismo Trentino, Attilio Gregori, Direttore Azienda per il Turismo della Val di Sole e Romedio Menghini, Sindaco di Dimaro. “Ringrazio gli amici del Trentino – ha detto De Laurentiis – ai quali ci legano anni di straordinario rapporto. Al di là dell’aspetto commerciale e sportivo, a Dimaro abbiamo conosciuto la vera cultura dell’ospitalità attraverso persone dalla grande capacità manageriale”. “Il Trentino ospita ormai da tempo il calcio ad alti livelli e c’è un gruppo di lavoro di uomini colti e preparati che sanno coniugare al meglio la bellezza dello scenario dolomitico con le esigenze di sport e turismo. Anche quest’anno i tifosi del Napoli potranno seguire il ritiro godendo dell’incantevole scenario naturale, ed allo stesso tempo seguire i propri campioni da vicino”. “Anche quest’anno gli appassionati azzurri potranno usufruire di servizi, spettacoli e tantissime iniziative comprese nel pacchetto offerta che verrà incontro ad ogni esigenza di coloro che vogliono trascorrere la loro vacanza unendo l’amore per il Napoli all’inebriante spettacolo offerto dalle Dolomiti”. Poi è la volta di Maurizio Rossini: “Devo dire che è la quarta conferenza che facciamo a Napoli e per la quarta volta segue una vittoria in campionato. E’ un segno beneagurante che vogliamo prendere come un auspicio per i futuri successi azzurri". "Anche quest’anno stiamo preparando cose straordinarie per i tifosi che vogliono trascorrere il ritiro al fianco della squadra azzurra. Nella seconda metà di luglio ci sarà la prima squadra e dopo seguirà anche il ritiro della Primavera. Sarà un altro grande motivo di incontro tra pubblico e calciatori, per un altro ritiro spettacolare ed emozionante che vivrà tanti momenti di interazione ed emozione”. Anche Attilio Gregori presenta le linee programmatiche del prossimo ritiro: “Stiamo preparando un progetto allettante e molto interessante per i tifosi azzurri. Non avremo solo sostenitori napoletani ma appassionati del Napoli che arriveranno da ogni parte del mondo per incontrare i propri campioni. Abbiamo organizzato incontri e spettacoli sia in Piazza che in Teatro e saranno più numerosi delle scorse stagioni”. Infine Romedio Menghini, Sindaco di Dimaro, rinnova il benvenuto al Club Azzurro: “Quello col Napoli è un connubio bellissimo e fortunato. Siamo contenti ed onorati di ospitare per il quarto anno la squadra a Dimaro ed aspettiamo con ansia che arrivino quei giorni di luglio per poter condividere divertimento, emozioni, turismo e grandi momenti di sport. Quello tra il Napoli ed il Trentino è un matrimonio eccellente che speriamo possa segnare altri grandi successi del Club azzurro”.

02/04/2014

IL NAPOLI RIPRENDE OGGI GLI ALLENAMENTI. DOMENICA GLI AZZURRI GIOCANO A PARMA

Il Napoli riprende la preparazione nel pomeriggio. Gli azzurri saranno impegnati domenica al Tardini, contro il Parma che, nel frattempo, stasera recupera il match di campionato con la Roma.

02/04/2014

NAPOLI-LAZIO, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER LA 33ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Da domani, giovedì 3 aprile, alle ore 15.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Lazio, 33esima giornata di Serie A di domenica 13 aprile alle ore 15 al San Paolo I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

02/04/2014

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA A CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Parma, posticipo della 32esima giornata di Serie A di domenica al Tardini (ore 20,45). La squadra nell'occasione della ripresa ha indossato per la prima volta in allenamento la nuova maglia "Xtreme" ultima creazione tra le divise del Napoli. Il gruppo ha svolto riscaldamento col pallone e dopo si è diviso in due parti. Scarico e corsa per chi ha giocato con la Juventus, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitella a campo ridotto. E' tornato in gruppo Maggio che ha fatto corsa sul campo e successivamente lavoro personalizzato. Domani allenamento mattutino.

02/04/2014

TIM CUP: FIORENTINA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA MARTEDÌ 8

La Lega Calcio ha diramato il comunicato ufficiale riguardante la finale di Tim Cup tra Napoli e Fiorentina, con tutte le informazioni sulle modalità di acquisto dei biglietti. I tagliandi saranno acquistabili da martedì 8 aprile. Nell'occasione la SSc Napoli informa che in considerazione delle numerose richieste, la tessera fan -away potrà essere ritirata anche nei giorni venerdì 4 e lunedì 7 (escluso sabato). Questo il testo del comunicato della Lega Calcio: FINALE TIM CUP 2013/2014 La gara per l'aggiudicazione della TIM CUP 2014, in programma allo Stadio "Olimpico" di Roma, sabato 3 maggio 2014, con inizio alle ore 21.00, è organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A. Visto l'esito delle gare di Semifinale e per effetto del sorteggio effettuato per determinare pro forma la società di casa, ai sensi dell'articolo 3.9 del Regolamento della competizione, la gara di Finale della TIM CUP 2013/2014 è FIORENTINA – NAPOLI. La gara sarà trasmessa in diretta su RAI UNO. - Biglietti e prezzi Le categorie ed i prezzi dei biglietti sono i seguenti: TRIBUNA (Monte Mario e Tevere) € 90.00 Ridotto € 50.00 (under 16, nati dopo l'1/1/1998) DISTINTI € 40.00 CURVE € 20.00 NON DEAMBULANTI E INVALIDI AL 100% CON ACCOMPAGNATORE € 50.00 INVALIDI DI GUERRA GRATUITO Ai sostenitori della Fiorentina sono riservati i biglietti dei settori Curva Sud (ingressi 18/21), Distinti Sud (ingressi 22/24 e 15/17) e Tribuna Monte Mario. Ai sostenitori del Napoli sono riservati i biglietti dei settori Curva Nord (ingressi 46/49), Distinti Nord (ingressi 50/52 e 43/45) e Tribuna Tevere. I sostenitori di entrambe le compagini possono acquistare un biglietto a persona. Tutti i titoli di accesso sono non cedibili. I biglietti saranno posti in vendita a partire dalle ore 10.00 di martedì 8 aprile 2014. La vendita sarà divisa in tre fasi: una prima fase, esclusivamente in modalità digitale, in prelazione agli abbonati delle due squadre; una seconda in prelazione ai tifosi delle due squadre aderenti alle diverse iniziative di fidelizzazione nonché in possesso delle caratteristiche per aderire alle promozioni sotto descritte; una terza, eventuale, in vendita libera per i biglietti che dovessero residuare dopo le prime due. Nello specifico: dall'8 aprile 2014 - in prelazione agli abbonati delle due Società - gli abbonati potranno acquistare i biglietti su tutta la rete vendita LisTicket, indicata sul sito www.listicket.com, abilitata alla vendita di biglietti per la Finale TIM Cup 2014, attraverso il call center e tramite web. I titoli d'ingresso saranno caricati esclusivamente su supporto digitale con rilascio contestuale del segnaposto. Dal 14 aprile 2014, in prelazione ai tifosi fidelizzati delle due Società, anche se non abbonati, e agli aderenti a particolari iniziative promozionali, come sotto descritte: - i titolari delle carte "Orgoglio Viola", "In Viola" e "SSC Napoli Club Azzurro Card", "SSC Napoli Fan Away", e i possessori della Tessera "FIGC Viva Azzurro" rilasciata entro il 7 aprile 2014, anche se non abbonati, potranno acquistare i biglietti su tutta la rete vendita LisTicket, indicata sul sito www.listicket.com e abilitata alla vendita di biglietti per la Finale TIM Cup 2014, attraverso il call center e tramite web. I titoli d'ingresso saranno caricati esclusivamente su supporto digitale con rilascio contestuale del segnaposto; - in aggiunta a quanto precede, i titolari delle carte "Orgoglio Viola" e "In Viola" e "SSC Napoli Club Azzurro Card", "SSC Napoli Fan Away", aderendo all'iniziativa "Invita due amici alla Finale", potranno acquistare, esclusivamente presso i punti vendita destinati ai sostenitori della Fiorentina di cui al punto 1 e presso i punti vendita destinati ai sostenitori del Napoli di cui al punto 2 , fino ad un massimo di altri due tagliandi "liberi", ovvero intestati anche a tifosi non fidelizzati, per la Tribuna Monte Mario (Fiorentina) o la Tribuna Tevere (Napoli); - sarà inoltre consentito, sempre esclusivamente presso i punti vendita destinati ai sostenitori della Fiorentina di cui al punto 1 e presso i punti vendita destinati ai sostenitori del Napoli di cui al punto 2, l'acquisto "libero" di biglietti della Tribuna Monte Mario (Fiorentina) o della Tribuna Tevere (Napoli) alle seguenti categorie di persone: "under 16 accompagnati da un adulto" "over 60". dal 22 aprile 2014 - eventuale inizio della terza fase di vendita "libera" dei biglietti residui, con modalità che verranno comunicate in seguito. Per il rilascio dei biglietti in modalità digitale è prevista l'abilitazione della vendita dei titoli on line sul sito www.listicket.com (con possibilità di scelta in pianta del posto) e su rete terrestre (oltre 1.000 punti vendita), con almeno un punto vendita per capoluogo di provincia su tutto il territorio italiano. L'elenco dei punti vendita è consultabile sul sito www.listicket.com alla sezione "punti vendita LisTicket", voce BIGLIETTERIA FINALE TIM CUP 2014. Per ulteriori informazioni sarà possibile telefonare al numero 892.982 o consultare i siti: www.listicket.com, www.legaseriea.it, www.violachannel.tv e www.sscnapoli.it. I sostenitori "non deambulanti e invalidi al 100% con accompagnatore" potranno acquistare i tagliandi di ingresso in modalità "Home Ticketing" dalle ore 9.00 del 16 alle ore 21.00 del 23 aprile 2014, inviando una mail a biglietteria@lega-calcio.it, fino ad un massimo di 80 posti disponibili (40 disabili + 40 accompagnatori) per ogni Società nei settori Tribuna Monte Mario (Fiorentina) e Tribuna Tevere (Napoli). Contestualmente ai titoli di accesso saranno rilasciati i Pass parcheggio. I suddetti termini sono da ritenersi tassativi. Il sostenitore che non riceva alcuna conferma entro 48 ore dall'invio della propria richiesta deve ritenersi non accreditato. L'accredito degli invalidi di guerra avverrà, dietro presentazione della necessaria documentazione e fino ad esaurimento dei posti disponibili, direttamente il giorno della gara a partire dalle ore 17.00 presso: - Villetta Ruggeri di Viale dei Gladiatori (Fiorentina); - Box n. 4 dello Stadio dei Marmi di Via Costantino Nigra (Napoli).

03/04/2014

NAPOLI: LA VITTORIA DELLA ROMA COMPLICA LA RINCORSA AL SECONDO POSTO

La vittoria della Roma nel match di recupero contro il Parma complica notevolmente il compito del Napoli che sta provando a strappare ai giallorossi la seconda posizione in classifica. Nove punti di distacco a sette giornate dal termine possono essere recuperati solo in caso di un vero e proprio crollo della formazione capitolina, al momento non ipotizzabile visto l'ottimo stato di forma. Il Napoli dovrà quindi cercare di trovare motivazioni anche nei momenti in cui dal punto di vista della classifica gli stimoli saranno davvero pochi. Questo servirà a mantenere uno stato psicofisico ottimale fino alla finale di coppa Italia, che si giocherà il 3 Maggio in gara unica all'Olimpico contro la Fiorentina. Sarà importante sfruttare queste partite anche per recuperare definitivamente Zuniga e Mesto, pur nella consapevolezza del fatto che Henrique e Ghoulam stanno dando un contributo davvero notevole. Intanto, la società può iniziare a pianificare la prossima stagione, anche se in realtà i lavori sono già in corso. A meno di eventi imprevedibili il Napoli giocherà i preliminari e quindi dovrà necessariamente comprimere i tempi della preparazione perché la Champion's e' un boccone troppo ghiotto per qualunque società e per un progetto di continua crescita e' necessario poter contare sugli introiti che assicura.

03/04/2014

PARMA - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL TARDINI DIRIGE IL SIG. BERGONZI

Domenica sera, con inizio alle ore 20,45 il Napoli affronterà il Parma, allo Stadio Tardini. Questi i precedenti tra le due squadre, arbitrerà il match il Sig. Bergonzi di Genova. Le 19 trasferte a Parma tra serie A, serie B e Coppa Italia 9 vittorie del Parma 3 pareggi 7 vittorie del Napoli 30 gol del Parma 24 gol del Napoli L'ultima vittoria del Parma 6 maggio 2001 4-0 32' p.t. Micoud (P), 5' s.t. Milosevic (P), 20' e 30' s.t. Di Vaio (P) (In Coppa Italia: 3-1 il 7 dicembre 2006 con rigore di Cigarini, doppietta di Dedic e gol di Dalla Bona) L'ultimo pareggio 29 novembre 2009 1-1 32' p.t. Denis (N), 40' s.t. Amoruso (rig) (P) L'ultima vittoria del Napoli 27 gennaio 2013 1-2 21' p.t. Hamsik (N), 30' s.t. Cannavaro (N) (autogol), 40' s.t. Cavani (N) - L'ARBITRO - Mauro Bergonzi di Genova, 42, ex internazionale, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lecce-Parma 1-2 del 7 dicembre 2003 Vanta 144 presenze in serie A e 95 in B I 20 PRECEDENTI CON IL NAPOLI Diciotto in campionato e due in Coppa Italia Nove vittorie, sei pareggi e cinque sconfitte - Le nove vittorie: Napoli-Pescara 1-0 il 30 novembre 2003 Napoli-Juventus 3-1 il 27 ottobre 2007 Napoli-Chievo 2-0 il 20 dicembre 2009 Bari-Napoli 1-2 il 18 aprile 2010 Roma-Napoli 0-2 il 12 febbraio 2011 Cesena-Napoli 1-3 il 10 settembre 2011 Napoli-Inter 1-0 il 26 febbraio 2012 Napoli-Livorno 4-0 il 6 ottobre 2013 Lazio-Napoli 2-4 il 2 dicembre 2013 - I sei pareggi: Napoli-Vicenza 1-1 il 15 ottobre 2003 (a Campobasso) Milan-Napoli 1-1 il 21 marzo 2010 Catania-Napoli 1-1 il 17 ottobre 2010 Catania-Napoli 0-0 il 23 settembre 2012 Napoli-Milan 2-2 il 17 novembre 2012 Fiorentina-Napoli 1-1 il 20 gennaio 2013 - Le cinque sconfitte: Roma-Napoli 2-1 l'8 gennaio 2006, in

Coppa Italia (a porte chiuse) Napoli-Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 Lazio-Napoli 2-0 il 14 novembre 2010 Bologna-Napoli 2-0 il 6 maggio 2012 Roma-Napoli 3-2 il 5 febbraio 2014, in coppa Italia COSI' IN CARRIERA: 239 presenze (144 in A e 95 in B) 99 vittorie interne (il 41,4%) 85 pareggi (il 35,6%) 55 vittorie esterne (il 23,0%) 69 rigori (circa uno ogni quattro partite) 81 espulsioni (circa uno ogni tre partite) 1.159 ammonizioni (quasi 5 a partita) 8.784 falli fischiati (circa 37 a partita)

03/04/2014

REINA: STAGIONE SINORA MOLTO POSITIVA

PEPE A RADIO KISS KISS: STIAMO BATTENDO IL RECORD DI PUNTI NELLA STORIA DEL NAPOLI ED ABBIAMO LA FINALE DI COPPA ITALIA

"La stagione sinora è molto positiva". Pepe Reina ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizza il momento azzurro dopo il grande successo con la Juve e guarda anche in ottica futura alle ambizioni del Napoli. "E' un anno importante per numeri, mentalità, sensazioni ed emozioni. Abbiamo fatto molto bene, siamo in finale di Coppa Italia, siamo usciti dalla Champions con 12 punti, una cosa mai vista prima. Il bilancio sinora è positivo". "Sicuramente dobbiamo essere più costanti e regolari nell'arco della stagione, ma è il primo anno insieme e poi siamo anche capitati nel campionato in cui Juve e Roma stanno facendo cose straordinarie". Credete ancora al secondo posto? "Ora è più difficile ma non molliamo. Ci sono ancora possibilità. Però in ogni caso ci piacerebbe stabilire il record di punti del Napoli nella storia. Ci sono ancora tante partite e non ci fermeremo affatto". Domenica c'è il Parma. All'andata segnò Cassano, avete pensato a come fermarlo? "Il Parma è un bel collettivo, c'è Cassano che è un grande giocatore ma dovremo cercare di fermare tanti uomini di qualità che hanno loro". De Laurentiis ha detto pubblicamente di aver parlato con te nello spogliatoio per una tua riconferma..."Mi è piaciuto molto ciò che ci ha detto il Presidente e sono felice per la sua stima. Io farò il mio meglio per arrivare più in alto possibile, poi a fine stagione vedremo. A Napoli sto benissimo io e la mia famiglia, mi sento a casa mia con questa tifoseria. A fine stagione dovrò tornare al Liverpool e non dipenderà solo da me". Con la Juventus è stata una super partita ed ha colpito molto i tifosi la tua esultanza: "Io dico che si deve esultare quando si segna perché c'è grande gioia che mi piace condividere coi compagni ed i tifosi. Se non hai voglia di esultare, meglio stare a casa. E' giusto esprimere entusiasmo in campo". E poi per festeggiare hai anche scritto un tweet in napoletano dopo la sfida... "Sì, ero con amici napoletani ed ho voluto dedicare la vittoria ai tifosi in questo modo" Su una punizione di Pirlo hai preferito tenere la barriera aperta. Come mai? "Pirlo sta segnando spesso da fermo, è una sua specialità. Volevo fare qualcosa di nuovo per disturbare la sua concentrazione, è chiaro che si prova di tutto per limitare chi calcia, però va anche detto che se il tiro è perfetto, o su rigore o su punizione, per il portiere è davvero difficile parare". A Napoli c'è un progetto che guarda al futuro. Quest'anno si sono gettate le basi per poter lottare per il titolo nella prossima stagione? "La voglia e l'obiettivo sono questi. Le avversarie sono tante ma se si fanno le cose alla perfezione si può arrivare ancora più in alto l'anno prossimo"

04/04/2014

TENNIS: NAPOLI OSPITA I QUARTI DI FINALE DI COPPA DAVIS

AD APRIRE LA SFIDA CONTRO LA GRAN BRETAGNA SARÀ FABIO FOGNINI

L'italia del Tennis cerca il colpo grosso contro la Gran Bretagna nella sfida che, a sedici anni di distanza dall'ultima volta, potrebbe riportare gli azzurri in semifinale di Coppa Davis. L'avversario da battere è ovviamente Murray, attuale numero 8 della classifica mondiale anche se come valori assoluti Andy potrebbe occupare una posizione migliore. Lo scozzese, che nella passata stagione si è laureato campione a Wimbledon, torneo più prestigioso del circuito, giocherà il secondo match della giornata contro Andreas Seppi. Ad aprire la sfida, sarà invece Fabio Fognini, attualmente miglior tennista italiano. Il ligure, numero 13 al mondo, è stato il protagonista assoluto nel successo contro l'Argentina nel turno precedente e su di lui chiaramente sono riposte grandi speranze anche per questa sfida.

04/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI PREPARANO LA GARA CON IL PARMA

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Parma, posticipo della 32esima giornata di Serie A di domenica al Tardini (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente lavoro atletico con la palla. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. Maggio ha fatto parte di seduta col gruppo e poi ha seguito la tabella personalizzata. Domani allenamento mattutino.

05/04/2014

BENITEZ: IL PARMA GIOCA UN BUON CALCIO MA NOI CREDIAMO ANCORA NEL SECONDO POSTO

Domani sera il Napoli sarà impegnato a Parma. Stamane, come di consueto, si è svolta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "Sappiamo bene che il secondo posto è difficilmente raggiungibile ma ci proveremo, sapendo che non dipende solo da noi. Per il futuro le idee sono chiare, vogliamo crescere ed acquistare altri giocatori per tentare di vincere qualcosa. Della gara con la Juve si è parlato tanto, è stata una gara spettacolare, di altro non mi interesso. Questo è il primo anno per noi ma la squadra ha la mentalità giusta per cercare la vittoria sia in casa che in trasferta. Per il futuro vogliamo migliorare, soprattutto nelle gare in casa, per non lasciare più piunti per strada contro le squadre che si "chiudono". La Coppa Italia è un trofeo simile in ogni campionato. Certo non ha l'appeal della Champions ma resta pur sempre un titolo. Mi piacerebbe vedere una formula nuova, con sorteggio secco. Ma per il momento pensiamo al Parma, per la finale con la Fiuorentina c'e' tempo. I record ci interessano ma la chiave per raggiungerli è giocare sempre con l'intensità e con l'equilibrio visto nelle gare con la Roma e la Juve. Zuniga non è tra i convocati perche' gli manca ancora il giusto ritmo per affrontare gare cosi intense ed importanti. Indubbiamente si poteva fare qualcosa di più ma bisogna tener conto che al primo anno con tanti giocatori nuovi che dovevavno adattarsi, con un allenatore nuovo, si puo' essere soddisfatti. L'anno prossimo cercheremo di migliorare ancora. Lo stadio di proprietà consentirebbe alla Società di puntare più in alto. In ogni caso dobbiamo essere bravi a fare le cose in maniera quasi perfetta. Lavoriamo molto per guardare i giocatori che possono interessarci, per preparare ogni allenamento. Ripetere le vittorie con il Valencia, con il Liverpool non sarà facile ma possiamo riuscire. Strutture, programmazione, bisogna essere bravi e pronti su tutti i fronti ed avere grande comunione d'intenti. Se dovessimo arrivare al secondo posto, faremo tagliare i capelli a tutit i giornalisti presenti (sorride, ndr). Per me è importante vincere le partite, meglio se con una grande prestazione. Devo fare i complimenti a Bigon per gli acquisti effettuari, sia in estate che a gennaio. Il Napoli è in buone mani Il Parma ha esterni bassi che sono molto bravi nella fase propositiva e meno in quella di non possesso ma abbiamo studiato bene il nostro avversario che pratica un bel calcio e non sarà facile da affrontare.

05/04/2014

NAPOLI: I CONVOCATI PER IL MATCH CONTRO IL PARMA

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Parma, posticipo della 32esima giornata di Serie A di domani, domenica, al Tardini (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento e poi lavoro atletico col pallone. Successivamente allenamento tecnico tattico ed esercitazioni con cross e tiri in porta. Maggio ha fatto palestra e corsa sul campo. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Ghoulam, Mesto, Henrique, Albiol, Fernandez, Britos, Jorginho, Dzemaili, Behrami, Inler, Callejon, Insigne, Mertens, Pandev, Hamsik, Duvan, Higuain.

05/04/2014

DONADONI: IL NOSTRO OBIETTIVO È RECUPERARE TUTTI FISICAMENTE. I CONVOCATI PER IL NAPOLI

La conferenza pre Napoli di Mister Donadoni si apre con una domanda relativa alle condizioni di Paletta e Cassano: “Gabriel – spiega il nostro allenatore - ha risolto il problema legato alla forma virale che lo ha debilitato. Ieri l'ho visto già meglio, credo sia a posto. Antonio invece è da valutare. Oggi farà il test che ci dirà se sarà a disposizione domani oppure no.” Con il Napoli la difficoltà potrebbe essere quella di tenere i ritmi alti che un avversario del genere può imporre? “Anche all'andata abbiamo incontrato il Napoli che alzava i ritmi e non mi sembra che abbiamo sofferto più di tanto – risponde il mister - . Non è una questione di alzare i ritmi, è una questione di essere sempre messi bene dal punto di vista tattico. E quindi quando le due fasi si capovolgono poi è chiaro che in campo bisogna essere organizzati nella maniera giusta. Poi dopo è chiaro che ci sono squadre che hanno capacità di tenere i ritmi più elevati ma dipende sempre dalla compattezza della squadra. Se la squadra è sempre corta allora gli spazi si riducono e diventa più facile gestire anche i ritmi più elevati.” Con Amauri squalificato possono crescere le chance per Cerri? “Abbiamo Palladino, Cerri, e altre soluzioni a disposizione. “Dipende sempre da come li vedo in settimana. Come sempre dipende molto da loro. Spero che siano al 100% e pronti in caso vengano chiamati in causa”. Dire che il Parma è determinato ad andare in Europa League può creare pressioni alla squadra? “Non c'e' problema in questo senso. La difficoltà che non abbiamo ora è legata al fatto che tutti gli effettivi non sono stati al meglio e questo in tante gare ravvicinate non ci ha concesso di esprimerci al massimo e di far rifiatare chi ha dovuto giocare di più. Per giocarci l'Europa League abbiamo le carte in regola. Ora l'obiettivo è quello di star bene fisicamente e di recuperare tutti, da Paletta, a Cassano a Gargano. Oggi voglio accertarmi della condizione di tutti. Comunque al di là delle defezioni sappiamo chi andiamo ad affrontare domani. Dobbiamo essere più disciplinati nelle due fasi. Offensiva e difensiva. Dobbiamo essere più squadra anche quando siamo senza palla, qualcosa in questo senso ultimamente abbiamo concesso. Ora servono tutte le nostre energie per fare al meglio quello che abbiamo sempre fatto”. Tre sconfitte consecutive possono aver minato la sicurezza psicologica del gruppo? “Se questo dovesse accadere significa che ancora non siamo maturi a sufficienza. La maturità va dimostrata ogni volta, non bisogna adagiarsi su convinzioni date per scontate, credere che non sia più necessario fare quello che si e' sempre fatto. Dal punto di vista delle motivazioni non possiamo essere inferiori a nessuno”. E' giusto riassumere il momento dicendo che la crisi è solo di risultati? “Sarebbe banale e non giusto. Così come non lo era prima a 17 risultati utili consecutivi dire che tutto andava bene. Anche allora c'erano cose che si potevano fare meglio. Ci vuole equilibrio. Parlare solo sui risultati è riduttivo. Lo può fare chiunque”. Un abbraccio spontaneo, fatto di passione e di tanto sentimento. I tifosi insieme alla squadra, i giocatori insieme ai tifosi nel giorno di vigilia di una delle gare più delicate dell'anno. A Collecchio, nel pomeriggio, il gruppo è stato letteralmente travolto dall'ondata di affetto dei ragazzi dei Boys e del CCPC, che al termine della seduta di lavoro degli uomini di Donadoni hanno poi disputato l'atteso "derby" nel quale le parti si sono invertite. Al termine dell'allenamento di rifinitura, durato circa un'ora e mezza e svoltosi quindi a porte aperte, mister Donadoni ha comunicato la lista dei 23 convocati per la partita con il Napoli al Tardini. Di seguito l'elenco completo: 30 ACQUAH Afriyie 91 BAJZA Pavol 7 BIABIANY Jonathan 2 CASSANI Mattia 99 CASSANO Antonio 9 CERRI Alberto 19 FELIPE 8 GALLOPPA Daniele 18 GOBBI Massimo 22 JANKOVIC Filip 32 MARCHIONNI Marco 26 MAURI José 83 MIRANTE Antonio 24 MUNARI Gianni 3 MOLINARO Cristian 20 OBI Joel 29 PALETTA Gabriel 17 PALLADINO Raffaele 16 PAROLO Marco 1 PAVARINI Nicola 35 ROSSINI Jonathan 51 SALL Dembel 23 SCHELOTTO Ezequiel Fonte: fcparma.com (sito ufficiale)

06/04/2014

PARMA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Trentaduesima giornata di campionato con il Napoli che gioca in trasferta al Tardini di Parma con l'obiettivo dei tre punti per mantenere in vita la speranza di raggiungere il secondo posto attualmente occupato dalla Roma, a sua volta impegnata nella difficilissima trasferta di Cagliari. Tuttavia per gli azzurri l'ostacolo e' oltremodo difficile perché i gialloblù di mister Donadoni vengono da tre sconfitte consecutive dopo aver mantenuto l'imbattibilita' per 18 partite ed inoltre, nella gara odierna, si giocano molte chances di raggiungere un piazzamento europeo che per la Società del

Presidente Ghirardi sarebbe un'occasione prestigiosa oltre che utile per le casse societarie. Roberto Donadoni deve fare a meno di Amauri e Lucarelli squalificati oltre che dell'ex Gargano infortunato ma recupera Paletta e Cassano, anche se il barese dovrebbe partire dalla panchina. Il modulo di partenza dovrebbe essere il 4-3-3 che all'occorrenza diventa 3-5-2 con Cassani che scala in difesa al fianco di Felipe e Paletta, Schelotto diventa esterno insieme a Molinaro a completare la linea mediana con Parolo, Acquah e Marchionni mentre Biabiany agisce da seconda punta vicino a Palladino (o Cassano). Benitez, che finalmente ha avuto a disposizione tutta la settimana per preparare questa gara, sembra orientato a confermare la formazione che ha ben giocato contro la Juventus, con il solo dubbio legato al ballottaggio sulla corsia mancina tra Insigne e Martens, con il belga leggermente favorito. Il Parma e' una squadra molto veloce grazie alle qualità di Schelotto e Biabiany. La fase offensiva, inoltre, e' sempre accompagnata dagli interni di centrocampo Acquah e Parolo, con quest'ultimo che e' molto temibile anche con tiri da fuori area. La presenza di Cassano impiegato come "falso nueve" potrebbe creare difficoltà alla coppia di centrali azzurri con i suoi movimenti a venire incontro per liberare spazi e premiare gli inserimenti di Schelotto e Biabiany. Questo richiederà un'attenzione particolare da parte di Henrique e Ghoulam che potranno spingere poco dovendo badare prima alle fase difensiva. Compiti di copertura anche per Hamsik che dovrà accorciare rapidamente su Marchionni che nella sua nuova posizione davanti alla difesa e' colui che da il via alle ripartenze gialloblù. Tuttavia il Parma e' una squadra che cerca di impostare il proprio gioco senza arroccarsi in difesa e questo, ovviamente, favorirà la squadra di Benitez che e' letale quando può disporre di spazi nella metà campo avversaria. Se da un lato Mertens avrà il compito più arduo in quanto controllato da Cassani che per caratteristiche e' piu difensore, dall'altra parte Callejon può giovarsi degli spazi che inevitabilmente lascia Molinaro che accompagna sempre le azioni di attacco della sua squadra. Quindi lo spagnolo può essere la vera chiave tattica per il Napoli che, comunque, non deve cercare il goal subito ma attendere cercando di sfruttare la stanchezza che inevitabilmente si farà sentire nelle gambe degli uomini di Donadoni che hanno giocato, e perso, il recupero mercoledì contro la Roma.

06/04/2014

IL NAPOLI NON PUNGE E PERDE A PARMA. RIGORE SOLARE NEGATO A DUVAN
I DUCALI VINCONO 1 A 0 CON GOL DI PAROLO AD INIZIO RIPRESA.

Nel pomeriggio, con la vittoria della Roma a Cagliari, si erano probabilmente azzerate le possibilità del Napoli di arrivare al secondo posto. Motivazioni molto differenti aveva invece il Parma, che dopo il pareggio casalingo dell'Inter vede sempre più vicina la zona Europe League. In campo, però, è il Napoli a fare la partita, con Inler e Jorginho abili ad alternarsi in regia e Insigne che prova a trovare sulla sinistra quei varchi che gli uomini di Donandoni si affannano a chiudere. Molto bloccati i ducali, che provano a sfruttare le eventuali ripartenze di due velocisti come Biabiany e Schelotto, ma Benitez, saggiamente, tiene i due esterni difensivi molto bassi. Henrique e Ghoulam, infatti, non spingono quasi mai, e questo ovviamente toglie imprevedibilità alla manovra azzurra. Nel primo tempo poche emozioni, portieri quasi mai impegnati se non per l'ordinaria amministrazione e nulla di particolare da segnalare. Nella ripresa, alla prima vera occasione, il Parma passa in vantaggio con una bella conclusione di Parolo. Prima e dopo il gol del centrocampista, però, il Napoli reclama due rigori: da rivedere il fallo su Hamsik, indiscutibile quello su Duvan, atterrato da Mirante e incredibilmente punito con un cartellino giallo per simulazione dall'arbitro Bergonzi. Proprio Duvan, subentrato anche stavolta ad Higuain, diventa un importante punto di riferimento in area avversaria e sfiora il gol di testa. Il Napoli prova l'assalto finale, ma non riesce a pungere, anche perchè il Parma inizia a picchiare duro e Bergonzi, dimostrando poca personalità, lascia correre troppo spesso. Il Parma vince e festeggia, il Napoli torna a casa con qualche motivo per riflettere e tanto rammarico per il mancato rigore su Duvan che avrebbe potuto cambiare volto alla partita.

07/04/2014

BENITEZ: BUONA PARTITA, PUNITI ALLA PRIMA OCCASIONE.

Al termine del match contro il Parma, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti. Queste alcune delle dichiarazoni rilasciate dal tecnico spagnolo: "Abbiamo fatto una buona partita, siamo stati puniti alla prima occasione, forse potevamo essere più precisi nella fase offensiva, e più attenti in difesa, dobbiamo avere sempre voglia di vincere. Preferisco non commentare l'episodio del rigore, voglio dire che abbiamo fatto una grande stagione ma è evidente che qualcosa ci manca e per questio siamo terzi e non riusciremo a raggiungere la Roma. Sul cambio di Higuain non ho notato gesti di insofferenza, il calciatore è tornato in panchina e si è seduto come fanno tutti gli altri, anche se è chiaro che nessuno vorrebbe mai uscire dal campo. Io comunque decido per il bene della squadra e guardo la partita. Ho parlato con il presidente, ma non ci siamo detti nulla di particolare, siamo tutti dispiaciuti per la sconfitta perchè pregiudica la nostra rincora al secondo posto".

07/04/2014

FERNANDEZ: POCO FORTUNATI, AVEVAMO IL POSSESSO DEL GIOCO
IL DIFENSORE AZZURRO: CI SIAMO ESPRESSI BENE E MERITAVAMO IL GOL. VOGLIAMO FINIRE LA STAGIONE POSITIVAMENTE

"Abbiamo avuto il posesso del gioco ma non siamo stati fortunati". Federico Fernandez sposa la lettura del match dell'allenatore. Il difensore azzurro evidenzia l'andamento del match: "Se valutiamo i 90 minuti loro hanno avuto solo una o due occasioni. Noi abbiamo comandato il gioco e meritavamo il gol. Dispiace tanto perchè non siamo stati fortunati sia sotto porta, sia per le decisioni arbitrali per due possibili rigori". "Il Parma è una buonissima squadra, però noi ci siamo espressi bene. Dovevamo avere più velocità nel girare palla probabilmente, questo ci è mancato rispetto alla gara con la Juventus. Sicuramente dobbiamo imparare anche da queste partite per crescere e migliorare". "Adesso pensiamo alle prossime gare. Vogliamo finire bene la stagione e adesso cercheremo subito di conquistare un risultato importante domenica".

07/04/2014

NAPOLI SEMPRE SOTTO TIRO, SCOPRIAMO PERCHÈ...
LA SQUADRA PARTENOPEA, DA ANNI AI VERTICI DELLA CLASSIFICA, TOGLIE ALLE STORICHE 'GRANDI' UN POSTO PREZIOSO IN CHAMPION'S LEAGUE

Che pareggi, vinca o perda questo Napoli e' sempre stranamente oggetto di critiche e risibili lezioni di morali. Gli attacchi arrivano puntuali come un orologio svizzero, squadra allenatore e società sono vittime di una sorta di Truman show con le telecamere sempre puntate a caccia di qualcosa da sbattere in prima pagina. E' evidente che in un calcio dove l'aspetto economico e' predominante su quello sportivo possa far fastidio che al tavolo delle grandi, da quando c'è il Presidente De Laurentiis, il Napoli si sia seduto comodamente e non mostri intenzione di lasciare la sedia. Quel posto in Champion's, tanto per essere chiari, vale una stagione e fallirlo, per alcune società significa dover cedere qualche giocatore importante per abbattere i costi in rapporto ai mancato introiti. Tanti nemici, tanto onore, e dopo la retrocessione e l'onta del fallimento di essere simpatici e perdenti i tifosi sono stanchi, e proprio per questo bisognerà stringersi intorno al Napoli oggi più che mai. A sentire alcuni commenti viene da pensare ad un fallimento totale di questa stagione, che invece vede gli azzurri saldamente terzi ed in finale di coppa Italia. Risultati ottimi se di pensa a quanto si e' cambiato quest'anno e c'è anche il rammarico di qualche punto perso banalmente che poteva dare significati molto più importanti a questo finale di campionato.

07/04/2014

LA SSC NAPOLI HA SALDATO LE SPETTANZE DOVUTE AL COMUNE SINO AL FEBBRAIO 2014

La SSC Napoli comunica di aver provveduto al saldo delle spettanze debitorie nei confronti del Comune di Napoli. La Societa', infatti, questa mattina, alle ore 11.12, ha effettuato bonifico di pagamento a favore del Comune di Napoli della somma di euro 6.232.792,71 iva compresa. Il versamento e' stato effettuato a meno di 24 ore lavorative (considerando la chiusura delle Banche di sabato e domenica) dalla ricezione delle reversali di pagamento, pervenute via fax venerdì 4 aprile nel primo pomeriggio. Con questo bonifico il Napoli ha saldato integralmente quanto dovuto al Comune, sino al 28 febbraio 2014, ultimo periodo liquidabile ai sensi della concessione d'uso in vigore con il Comune di Napoli.

07/04/2014

DE LAURENTIIS: HO CONTATTATO IL TIFOSO AZZURRO DEL TARDINI E L'HO INVITATO NEI MIEI UFFICI

Io ho un grande rispetto per tutti i tifosi e ovviamente ho una predilezione per quelli del Napoli. Ho sempre detto che in me, durante la partita e nei successivi 20 minuti, vivono due anime contrapposte e contrarie. Quella del tifoso che ha partecipato alla vittoria o alla sconfitta della propria Squadra e quella del Presidente. Ieri ero molto inquieto e deluso per il risultato oltre che per la conduzione della gara, con un rigore negato che avrebbe potuto cambiare l'esito della partita. Sono uscito di corsa e sono salito in fretta in macchina per andare all'aeroporto. Un tifoso improvvisamente mi ha urlato al finestrino. Ancora sotto l'effetto emotivo della gara, sono sceso in modo forse parimenti irruento per chiedergli cosa avesse da recriminare. Dopo pochi secondi sono tornato nuovamente in macchina e via all'aeroporto. Arrivato a Roma ho immediatamente contattato il tifoso tramite Nicola Lombardo. Nella telefonata mi sono scusato dell'accaduto e l'ho invitato ad un incontro cordiale nei miei uffici". Aurelio De Laurentiis

08/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA LAZIO

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per la 33esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo (ore 15). La squadra si è divisa in due parti. Un gruppo ha svolto test atletici individuali, gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnico tattica. Domani doppia seduta.

09/04/2014

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO A CASTELVOLTURNO

Doppia seduta di allenamento oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per la 33esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo (ore 15). Al mattino test atletici per i calciatori che hanno giocato domanica sera al Tardini. Nel pomeriggio l'intero gruppo ha svolto seduta tecnico tattica e partitella a campo ridotto. Differenziato per Maggio. Domani seduta mattutina.

10/04/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA LAZIO AL SAN PAOLO PER LA 33ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Seduta di allenamento mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per la 33esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo (ore 15). La squadra ha cominciato la seduta in palestra e poi riscaldamento col pallone in campo. Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con partitella in famiglia. Differenziato per Maggio.

10/04/2014

PECCHIA: CON BENITEZ LAVORIAMO AD UN PROGETTO VINCENTE
IL VICE ALLENATORE AZZURRO A RADIO KISS KISS: LA SQUADRA STA BENE, VOGLIAMO FARE UN GRAN FINALE DI STAGIONE

Con Benitez è cominciato un progetto importante per vincere". Fabio Pecchia è l'alter ego di Rafa in questo Napoli che ha iniziato quest'anno un nuovo ciclo. Il vice allenatore azzurro, ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizza la stagione e guarda alle ambizioni future: "La squadra sta benissimo, vogliamo fare un gran finale di stagione per coronare un anno importante. Siamo concentrati sul match con la Lazio, vogliamo giocare una gran gara con una prestazione di livello per centrare la vittoria". Siete già proiettati alla finale con la Fiorentina? "Non è ancora il momento di pensare a quella sfida. abbiamo altre gare di campionato fino al 3 maggio e vogliamo dare il massimo, poi è chiaro che daremo tutto per conquistare la Coppa Italia". Un Napoli che ha dimostrato negli scontri diretti di valere i grandissimi Club europei: "Ogni processo di crescita ha bisogno di tempo. Abbiamo fatto una grande stagione fino ad ora con grande rammarico per l'Europa perché abbiamo ottenuto meno di quanto meritavamo in campo internazionale, ma stiamo seminando certamente per il futuro. Ed abbiamo dimostrato di poterci esprimere a grandi livelli". Cosa manca al Napoli per raggiungere la Juve come rendimento? Nello scontro diretto si è visto che non c'è tanto divario: "La Juve ha un vantaggio su tutte le altre squadre italiane perché ha un allenatore da tre anni che ha dato un'impronta e come rosa si rinforza di stagione in stagione. Il fatto di poter giocare alla pari non solo con la Juventus, ma anche con altri Club di livello europeo deve diventare per noi abitudine. Questo è l'obiettivo per il futuro. Benitez ha una esperienza tale da sapere benissimo su cosa andare a lavorare e cosa dobbiamo migliorare. Per avere risultati c'è bisogno di continuità e tempo. Stiamo lavorando ad un progetto vincente..."

10/04/2014

NAPOLI-LAZIO, I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG.BANTI DI LIVORNO

Domenica, per la 33° giornata del Campionato di Serie A, il Napoli ospita la Lazio al San Paolo. Questi i precedenti tra le due formazioni. Il match sarà diretto dal Sig. Banti di Livorno Le 69 edizioni di Napoli-Lazio tra serie A, serie B e Coppa Italia 31 vittorie del Napoli 24 pareggi 14 vittorie della Lazio 100 gol del Napoli 69 gol della Lazio L'ultima vittoria del Napoli 1-0 il 29 gennaio 2014, in coppa Italia 37' s.t. Higuain (in serie A: 3-0 il 26 settembre 2012) L'ultimo pareggio 0-0 il 19 novembre 2011 L'ultima vittoria della Lazio 2-0 l'8 marzo 2009 12' e 20' s.t. Rocchi - L'ARBITRO - Luca Banti di Livorno, 40 anni, internazionale, è alla decima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 138 presenze in serie A e 65 in B I diciannove precedenti con il Napoli tra campionato e coppa Italia: dieci vittorie, cinque pareggi e quattro sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 22 settembre 2013: Milan-Napoli 1-2 6 gennaio 2014: Napoli-Sampdoria 2-0 29 gennaio 2014: Napoli-Lazio 1-0, in coppa Italia 24 febbraio 2014: Napoli-Genoa 1-1 COSI' IN CARRIERA: 203 presenze (138 in A e 65 in B) 95 vittorie interne (il 46,8%) 56 pareggi (il 27,6%) 52 vittorie esterne (il 25,6%) 928 ammonizioni (più di 4 a partita) 54 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 38 rigori (circa uno ogni cinque partite) 6.145 falli fischiati (circa 30 a partita)

11/04/2014

NAPOLI: SOLIDE BASI PER IL FUTURO

La sconfitta di Parma ha sancito ormai definitivamente il campionato del Napoli. A sei giornate dalla fine, infatti, i dodici punti che separano gli azzurri dal secondo posto sono un gap praticamente irrecuperabile, mentre i nove di vantaggio sulla quarta rappresentano un discreto materasso per atterrare ai preliminari di Champions la prossima stagione. Dopo la sconfitta in terra emiliana le critiche sono piovute copiose in un'annata che come non mai ha visto gli umori intorno alla squadra essere così altalenanti passando fulmineamente da grandi esaltazioni a inopportuni pessimismi. La realtà è che quest'anno si sono gettate delle nuove basi per il futuro che già in questa stagione hanno dimostrato di essere solidissime. L'arrivo del nuovo allenatore, la rosa rivoluzionata da innesti di grandissimo spessore, cambio di modulo e di gioco allineandosi al modo di fare calcio di tutte le migliori squadre europee, hanno portato dei risultati che ai nastri di partenza, va sottolineato, erano tutt'altro che scontati vista l'entità dei cambiamenti. Una Champions disputata ad altissimi livelli, che ha visto soccombere al San Paolo squadre come Borussia Dortmund e Arsenal, con un bottino di dodici punti rocambolescamente insufficienti a passare il turno. Un campionato in cui, nonostante gli impegni europei, gli azzurri hanno dimostrato di poter battere chiunque, compresa la super Juventus che di partite ne ha perse solo due, ma solo al San Paolo è stata surclassata. Infine, una finale di Coppa Italia da giocare tra un mese che potrebbe essere il primo trofeo immediato della nuova gestione. Insomma una grande stagione e la costruzione di una base quanto mai solida su cui puntare per il prossimo anno che, con qualche giusto innesto e una maggiore continuità di rendimento, sarà probabilmente quello della verità.

11/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. DIFFERENZIATO PER MAGGIO

Seduta di allenamento mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per la 33esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo (ore 15). La squadra si è divisa in due gruppi che hanno svolto alternamente seduta tattica a campo grande. Successivamente esercitazioni tecniche. Differenziato per Maggio.

12/04/2014

TIM CUP, BIGLIETTI PER FIORENTINA - NAPOLI: COMUNICATO DELLA SOCIETÀ AZZURRA

Le procedure di vendita per i tagliandi validi per la Finale di Coppa Italia Fiorentina-Napoli, che si disputerà allo stadio Olimpico di Roma, il 3 maggio 2014 alle ore 21.00, che sono state predisposte dalla Lega Serie A (soggetto organizzatore dell'evento) in osservanza alle disposizioni del Ministero degli Interni, hanno previsto, su precisa istanza della SSC Napoli, di estendere una precedenza anche ai possessori del voucher elettronico, con un'aliquota riservata, nella seconda fase di vendita, che partirà il 14 aprile 2014. A partire dunque, dal 14 aprile dalle ore 10.00 e fino a lunedì 21 aprile, i possessori di voucher elettronico (Home Card SSC Napoli) valida per la stagione 2013_14 , potranno acquistare un biglietto recandosi esclusivamente presso i punti vendita Listicket di seguito riportati, consegnando fotocopia del voucher elettronico e del documento d'identità, nonché presentando in visione in originale il voucher elettronico ed il documento d'identità stessi. Indirizzo C.A.P. Comune Provincia PIAZZA VITTORIO EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA CORSO VITTORIO EMANUELE 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA E7 80100 Napoli NA VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/B 80125 Napoli NA PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA VIA GIOVANNI DIACONO 75 80144 Napoli NA VIA VINCENZO GEMITO 81 81100 Caserta CE VIA BRUNI GRIMALDI NICOLA 95 84014 Nocera Inferiore SA PIAZZA VITTORIO VENETO 19 84123 Salerno SA Preme ricordare, che il voucher elettronico è stato introdotto (pur con le limitazioni previste dal Ministero degli Interni) per venire incontro alle esigenze di coloro che non desideravo sottoscrivere la tessera del tifoso per abbonarsi alle partite casalinghe della SSC Napoli. La tessera del tifoso, risponde a tutti i requisiti richiesti dal Ministero degli Interni inclusa la possibilità di smaterializzazione del titolo di accesso allo stadio, funzione, quest'ultima, non disponibile per il voucher elettronico.

12/04/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA LAZIO AL SAN PAOLO PER LA 33ESIMA GIORNATA DI SERIE A. I CONVOCATI

Seduta di allenamento mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per la 33esima giornata di Serie A di domani al San Paolo, alle ore 15. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e seduta atletica. Successivamante lavoro tecnico tattico ed esercitazioni cross e tiri in porta. Chiusura con partitella a campo ridotto. Differenziato per Maggio. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Ghoulam, Henrique, Mesto, Albiol, Fernandez, Britos, Inler, Jorginho, Dzemaili, Behrami, Callejon, Insigne, Mertens, Pandev, Hamsik, Duvan, Higuain.

12/04/2014

BENITEZ: STAGIONE POSITIVA, CON LA LAZIO VOGLIO VINCERE

Domani al San Paolo è in programma Napoli - Lazio, gara valida per la 33° giornata del campionato di Serie A. Stamane, come di consueto, Benitez ha parlato in conferenza nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "La squadra ha fatto una buona stagione ma domani ci sarà una partita importante che vogliamo vincere per garantirci il terzo posto. La finale di Coppa Italia è un bel traguardo, siamo fiduciosi per l'esito finale, pur sapendo che la Fiorentina è un ottimo avversario. In campionato potevamo certamente fare di più ma considerato che è il primo anno di un nuovo corso, abbiamo gettato le basi per crescere ancora nel prossimo futuro. Nel girone di andata abbiamo fatto un grande percorso ma nel complesso siamo quasi ai massimi storici per questa società. Ritengo che il cammino è stato positivo, resta l'amarezza perche' sappiamo che potevamo fare meglio soprattutto sotto l'aspetto della mentalità che in alcune gare ci ha penalizzato. Ho fatto le giovanili al Real, ho allenato con l'Extremadura dove non avevo grandi rose e anche oggi sappiamo che la nostra Società non ha le medesime possibilità di spesa rispetto ad altri club ma con il lavoro e la competenza possiamo colmare il gap che ci separa da queste. E' chiaro che poter disporre di più giocatori aiuta, in termini di competitività, anche all'interno al gruppo. In settimana abbiamo lavorato molto sulla fase difensiva. Il messaggio al gruppo è stato chiaro, occorre mantenere la grinta e la giusta determinazione. La sostituzione di Higuain rientra nella logica delle cose, lui è un grande giocatore per noi è importante ma nell'ambito delle rotazioni ci puo' stare che tocchi anche a lui uscire. Il Bayern puo' giocare con due centrocampisti centrali offensivi perche' ha raggiunto un grande equilibrio in campo a livello di sqaudra e poi parliamo di autentici campioni. Hamsik puo' certamente giocare in quella posizione ma per poter far cio' è necessario prima raggiungere il giusto equilibrio in campo. Zuniga si allena con il gruppo ma non è ancora pronto per giocare su certi ritmi, per questo non è stato convocato. C'e' un programma di recupero che stiamo seguendo con il mio staff. Con il Parma ho schierato la stessa formazione che aveva brillantemente superato la Juve ma la scelta non è andata bene. Con il Valencia e con il Liverpool abbiamo vinto pur non avendo le risorse finanziarie degli altri club più importanti. Dobbiamo replicare anche qui a Napoli lo stesso cliche', tanto lavoro e scelte giuste di mercato, sempre nel rispetto del fair play finanziario. Parlare di mercato oggi mi sembra troppo presto, abbiamo ancora sei gare da giocare, bisogna restare concentrati. Poi, quando sarà il momento giusto, stabilita la cifra che possiamo investire, valuteremo il da farsi. Al momento abbiamo un'idea de da farsi ma naturalmente non abbiamo deciso nulla. L'unico che andrà via è Reina , al Liverpool e speriamo che ritorni. Hamsik ha fatto benissimo all'inizio, poi si è infortunato e adesso è in crescita. Lui sta facendo un grande lavoro, non è ancora il giocatore che conosciamo ma lui è molto importante per la squadra. Il discorso fatto per il Valencia e per il Liverpool vale anche per l'Atletico Madrid. Hanno fatto benissimo, un grande gruppo, lavorano insieme da un po'. Ottima rosa e tanto lavoro, solo cosi si possono ottenere dei risultati. Il nostro obiettivo sarà di raggiungere un livello alto di competitività e cercare di mantenerci

costantemente in alto, ben consci del fatto che non sarà facile. Reja sta facendo un grande lavoro. Il cambio di allenatore per Lazio ha prodotto effetti benefici e scenderanno in campo con tante motivazioni perche' vedono il traguardo della Europe League vicino. Sappiamo che ci attende una gara complessa ma vogliamo vincere. Dobbiamo crescere, da ogni punto di vista e fare in modo che i grandi giocatori arrivino a Napoli e soprattutto ci restino. Partite come quelle di Bologna e Parma, vanno vinte. Poi, al mercato, cercheremo di muoverci anche con il giusto anticipo, per andare a trovare quei giocatori giusti per noi. Higuain e Duvan insieme possono certamente giocare insieme. Come sempre, dipende dall'andamento del gioco e dal fatto che la squadra deve ancora comprendere meglio alcuni schemi. Con il Porto potevamo vincere senza dubbio. Nel primo tempo abbiamo avuto qualche occasione che andava sfruttata meglio. Per quanto attiene a Vargas, mi hanno già chiamato dalla Spagna per conoscere la nostra idea sul futuro del giocatore ma ancora non abbiamo deciso nulla. Le caratteristiche dei giocatori che cerchiamo? e' importante la qualità, devono saper giocare al calcio."

12/04/2014

NAPOLI - LAZIO: I CONVOCATI DI REJA

Al termine dell'allenamento odierno il tecnico biancoceleste Edy Reja ha diramato la lista dei convocati in vista della sfida di domani (ore 15:00) allo stadio 'San Paolo' contro il Napoli. PORTIERI: Berisha, Strakosha, Guerrieri DIFENSORI: Konko, Radu, Ciani, Novaretti, Pereirinha, Cavanda, Cana CENTROCAMPISTI: Ledesma, Onazi, Mauri, Candreva, Lulic, Felipe Anderson, Crecco, Minala ATTACCANTI: Perea, Kakuta, Helder Postiga

12/04/2014

DE LAURENTIIS: BATTERE LA LAZIO PER IL TERZO POSTO
IL PRESIDENTE A TG3 CAMPANIA: VOGLIAMO DARE GIOIE AI TIFOSI. CON BENITEZ LAVORIAMO PER UN NAPOLI INTERNAZIONALE

"Forza ragazzi, battiamo la Lazio per il terzo posto". Aurelio De Laurentiis lancia la sua esortazione al Tg 3 Campania. Il Presidente ospite degli studi Rai parla del finale di stagione e degli obiettivi futuri del suo Napoli. "Vogliamo vincere per conquistare il terzo posto e soprattutto per dimostrare un attaccamento alla maglia costante e continuo. E' quello che vogliono i tifosi del Napoli che sono i migliori del Mondo". "Quest'anno abbiamo cambiato i due terzi della squadra e siamo soddisfatti della stagione. Non dimentichiamo che l'ultima volta che disputammo la Champions arrivammo poi quinti in campionato. Quest'anno siamo terzi ed è un gran risultato". In attesa della finale di Coppa Italia.."Sì, sarà una bellissima partita, la Fiorentina è una squadra rivelazione che gioca bene al calcio e noi siamo altrettanto una squadra spettacolare. C'è grande attesa come testimonia la vendita dei biglietti, sono stati acquistati già 15.000 tagliandi sui 60.000 disponibili". Oggi Benitez ha annunciato in conferenza un Napoli sempre più ambizioso in futuro: "Assolutamente sì, insieme a Rafa stiamo lavorando all'internazionalizzazione del Napoli. Il nostro è un grandissimo marchio che deve primeggiare ovunque e che vogliamo esportare in tutto il mondo". Al termine dell'intervista il Presidente De Laurentiis ha incontrato nella sede Rai di Napoli alcuni artisti del cast di Made in Sud.

13/04/2014

NAPOLI - LAZIO: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL RISCATTO DOPO IL KO DI PARMA

Il Napoli di Benitez sfida al San Paolo la Lazio di Edy Reja. Una sfida che gli azzurri vogliono vincere assolutamente per mettere una seria ipoteca al terzo posto, necessario per assicurarsi la partecipazione ai prossimi preliminare della Champions League. Dopo la sconfitta subita a Parma nello scorsa giornata di campionato c'è bisogno di una risposta immediata. Il tecnico spagnolo nella lunga conferenza stampa pre partita ha fatto intendere che la squadra non è affatto appagata e proverà ad affrontare le restanti partite con la massima concentrazione per giungere nelle migliori condizioni alla finale di Tim Cup con la Fiorentina, in programma il 3 maggio a Roma. Nella gara con la Lazio bisognerà giocare come con la Juventus. Per quanto attiene alla formazione come sempre ci sono alcuni nodi da sciogliere. In porta sempre la spagnolo Reina, la linea difensiva dovrebbe essere la stessa di Parma con un unico ballottaggio tra Ghoulam e Revelliere. Sulla linea mediana potrebbe riposare Jorginho. In avanti Mertens favorito su Insigne, con Callejon e Hamsik ealle spalle di Higuain, alla ricerca del gol. Manca ancora dalla lista dei convocati il colombiano Zuniga sulla via del recupero. Reja invece è deve fare i conti con alcune defezioni. Il tecnico goriziano non potrà contare sul tedesco Klose e sul giovane Keita alle prese con infortuni. Non convocati Marchetti e Biava. La sfida del San Paolo sarà importante anche per i biancocelesti che stanno rincorrendo la zona Europa League che dista solo due punti.

13/04/2014

NAPOLI, BRIVIDI E VITTORIA. GLI AZZURRI BATTONO LA LAZIO 4-2

Le formazioni ufficiali diramate poco prima del match contro la Lazio confermano le indicazioni percepite alla vigilia in occasione della conferenza stampa di Benitez, con un ampio turn over rispetto alla trasferta di Parma. Fuori Fernandez, Inler, Callejon e Hamsik, dentro Britos, Behrami, Mertens e Pandev. La fascia di capitano finisce sul braccio di Lorenzo Insigne, profeta in patria che tocca quota 90 presenze con la maglia azzurra (70 in campionato). Reja deve fare i conti con tante assenze e schiera Mauri finto centravanti al posto dell'infortunato Klose, preferendolo così a Postiga e Perea, che restano in panchina. Applausi convinti del pubblico del San Paolo al momento dell'ingresso in campo del tecnico laziale che ha lasciato un ottimo ricordo in città. Pronti, via e un banale errore in fase di impostazione di Britos obbliga Jorginho ad un fallo punito con il cartellino giallo. Il signor Banti, arbitro del match, decide subito di diventare protagonista e ammonisce anche Higuain per simulazione, poi il pipita salta Cana, sta per entrare in area da solo e viene steso: cartellino rosso? Nemmeno per sogno, l'ineffabile direttore di gara mostra un semplice 'giallo'. Gli ospiti ci provano con un paio di tiri dalla distanza ma il pallone termina lontano dalla porta difesa da Reina. Il Napoli non ha il piglio giusto e la Lazio prende confidenza, fino a trovare il vantaggio con una bella giocata di Lulic che sorprende Albiol. Higuain prova a sorprendere Berisha con una conclusione a giro, ma il portiere della Lazio è molto attento così come Reina, che sventa una clamoroso opportunità per il raddoppio degli ospiti. Behrami ci prova di sinistro, Insigne lo fa con un destro al volo su lancio di Higuain, ma in entrambi i casi la palla termina fuori. Occorre un 'piede sapiente', e allora ci pensa Dries Mertens ad esplodere il suo destro dai 25 metri infilando la palla all'incrocio dei pali. Banti non ne imbrocca una, la sua prestazione dell'arbitro è più nera della giacchetta che indossa, e non perde occasione per dimostrare la sua totale confusione. Nella ripresa Albiol lascia spazio a Fernandez, che ha il grande merito di dare il via all'azione che porta al rigore assegnato al Napoli per un netto fallo sull'inafferrabile Mertes. Nella circostanza, Cana viene anche espulso. Dal dischetto, senza tradire tensioni, Higuain centra il bersaglio. Ma al fuoriclasse argentino non può bastare e così decide di inventarsi un gol da vero fenomeno, con una giocata straordinaria.Il doppio vantaggio e la superiorità numerica consentono a Benitez di reagalare il rientro in campo a Giandomenico Mesto dopo la lunga assenza per infortunio. Il Napoli non riesce a chiudere definitivamente l'incontro, e la Lazio incredibilmente lo riapre con il gol di Onazi. Allo scadere, Higuain mette il punto esclamativo con un altro gol meraviglioso. Restano quei minuti in cui il Napoli si e' smarrito. Particolari, questi, che in molte occasioni hanno fatto la differenza in negativo, cali di tensione per certi versi inspiegabili di cui improvvisamente questa squadra è vittima e che finiscono per compromettere partite già decise. Oggi, per gli azzurri, è finita bene, ma ovviamente bisognerà lavorare a fondo su questi aspetti psicologici.

13/04/2014

BENITEZ: VITTORIA IMPORTANTE, MANCA ANCORA IL GIUSTO EQULIBRIO
REJA: ABBIAMO FATTO IL MASSIMO, PECCATO PER L'ESPULSIONE

Il Napoli ha battuto la Lazio per 4-2. Gol di Mertens e tripletta di Higuain al termine di una gara che in alcuni frangenti per gli azzurri è stata anche sofferta. Due reti su azione di pregevole fattura e un rigore per il bomber argentino che ha potuto quindi portare a casa il pallone con il quale si è giocato il match.. Vittoria imporante per il Napoli che risponde al successo esterno della Fiorentina e si mantiene saldamente ancorato al terzo posto della classifica. Al termine della gara, come di consueto, gli allenatori sono intervenuti in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti presenti. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Reja: "Siamo stati in partita fino al termine, peccato per l'occasione non sfrutatta da Anderson nel primo tempo che poteva consentirci di raddoppiare. Poi nella ripresa, dopo il gol di Higuain su rigore e la conseguente espulsione, era difficile recuperare. Cio' nondimeno abbiamo tentato di pareggiare ma non ce l'abbiamo fatta. Ho tolto Lulic perche' era stanco e l'ingresso di Cavanda mi serviva per dare un po' di brio sulla fascia. I miei giocatori mi hanno detto che forse c'era un fallo di mani di Mesto, poteva esserci un rigore anche per noi. Ho scelto Mauri in partenza perche' non volevo dare punti di riferimento alla difesa del Napoli e sfruttare gli inserimenti dei centrocampisti e degli estrni ma poi, nella ripresa, Postiga è stato bravo nel tener palla e nel far salire la squadra. Abbiamo impostato bene la partita ma mi avrebbe fatto piacere giocarmela in parità numerica. Il Napoli ha giocato tante partite e con il clima un po' più caldo ogni squadra comincia a fare fatica. Poi hanno Higuain davanti che è un grande giocatore. Sono contento per gli applausi che ho ricevuto ma ogni volta che ritorno qui sento un affetto straordinario e ringrazio i tifosi per la calorosa accoglienza.Berisha ha giocato benissimo con grande personalità ma Marchetti è un ottimo portiere, è lui il nostro numero uno." Benitez: " Una gara difficile, sofferta e che nel finale dovevamo gestire meglio. Inizialmente non siamo stati molto intensi ed incisivi poi il gol di Lulic ci ha dato la scossa. Non siamo stati bravi nel finale pero' abbiamo realizzato quattro reti e vinto una partita importante. La posizione di Pandev nel primo tempo era molto vicina rispetto a quella di Higuain poi nella ripresa Goran, che è un giocatore molto intelligente, ha saputo trovare la posizione migliore per duettare con Gonzalo Lui èun giocatore intelligente e con lui ho un rapporto splendido. Albiol era un po' stanco, forse anche colpito da un virus, per questo motivo l'ho sostituito.Sono felice del ritorno in campo di Mesto, lui è un grande professionista. Dobbiamo continuare a lavorare, secondo la nostra idea di calcio. Siamo alla ricerca dell'equilibrio migliore in campo, lavoreremo sempre di più in tal senso. "

14/04/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA IL RECUPERO CON LA TORRES
PARTITA DELICATA, AZZURRE A CACCIA DI PUNTI-SALVEZZA

Dopo la pesante sconfitta di sabato a Verona il Napoli Calcio Femminile torna subito in campo. Le azzurre sono attese da un doppio impegno casalingo, domani e sabato. Quella di domani (ore 15, stadio Collana, ingresso gratuito) sarà la partita più difficile, con le campionesse d'Italia della Torres che arriveranno a Napoli per recuperare l'incontro rinviato per impraticabilità del campo lo scorso 1° marzo, valido per la settima giornata della serie A. Le napoletane potrebbero recuperare le febbricitanti De Palmas e Giuliano, ma non avranno a disposizione Rapuano, ancora squalificata. Le scelte, però, saranno fatte dal tecnico Mimmo Paesano solo poco prima dell'incontro. "La Torres è una delle squadre più forti del campionato – spiega Paesano -. Loro verranno qui per cercare di proseguire la corsa verso lo scudetto, ma noi vogliamo dare il massimo e provare a fare risultato per continuare a sperare nella salvezza, prima degli scontri diretti delle prossime settimane". Napoli Calcio Femminile-Torres si giocherà domani, martedì 15 aprile, allo stadio Collana del Vomero, alle ore 15.

14/04/2014

LA SSC NAPOLI PRESENTA LA MAGLIA LIMITED EDITION PER LA FINALE TIM CUP 2014

La SSC Napoli, in occasione della finale del trofeo Tim Cup 2014 in programma sabato 3 maggio allo Stadio Olimpico di Roma, presenta una speciale maglia in edizione limitata. In una finale dal sapore tutto europeo, Hamsik e compagni dovranno affrontare l'ACF Fiorentina. Per questa importante sfida il gruppo di mister Benitez indosserà una maglia speciale, realizzata ad hoc dall'ufficio

stile della Macron. La SSC Napoli ha voluto esaltare la maglia home del club partenopeo, arricchendola con preziosi particolari. Grande attenzione quindi sul fattore tecnico, senza però tralasciare l'aspetto fashion, dando così alla maglia la vestibilità body fit e inserendo sul colletto un dettaglio tricolore. Sulla manica sinistra sarà ricamata la speciale patch celebrativa della finale di Tim Cup 2014, mentre, sul fianco sinistro lo scudetto del club sarà serigrafato tono su tono. A impreziosire la speciale divisa anche il prestigioso ricamo "Finale Tim Cup – Roma, maggio 2014" posto sul lato destro all'altezza del petto. La speciale maglia in Limited Edition sarà prodotta in soli 1926 (anno di fondazione della SSC Napoli) esemplari. Ordinala subito sul Web Store SSCN www.sscnapoli.it/store!

14/04/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON L'UDINESE

Seduta mattutina oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli di sabato per la 34esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone poi il gruppo si è diviso in due parti. Corsa e scarico per chi ha giocato con la Lazio, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta atletica e partitella a campo ridotto. Domani riposo, la ripresa degli allenamenti è per mercoledì mattina.

14/04/2014

INLER A SORPRESA IN DUE STAZIONI DI SERVIZIO DELL'ENERGAS

Gokhan Inler benzinaio per un giorno. E' successo su due stazioni di servizio della Energas, società partner della SSC Napoli 2013 -2016, leader nel settore nella distribuzione di carburanti e del GPL per riscaldamento. L'amato centrocampista degli azzurri è comparso a sorpresa prima sulla stazione di servizio Energas di via dell'Epomeo e poi in quella di via della Liberazione (non lontano dallo stadio S. Paolo), dove ha affiancato i gestori nelle loro attività di vendita di carburante. Grande lo stupore di chi si era recato per il rifornimento della propria auto. Alcuni "ben-capitati" hanno ricevuto in regalo dalla Energas un pallone della SSC Napoli autografato dal simpaticissimo "turco napoletano", altri hanno potuto stringere la mano e scattare foto con il capitano della nazionale svizzera e pilastro del centrocampo azzurro. Visibilmente emozionato anche Inler, contento del calore riservato dalla folla presente . Entusiasti i gestori: "Tutti hanno chiesto di fare il pieno! Speriamo torni presto." In effetti si attende una prossima replica di tale evento "a sorpresa" in altre stazioni di servizio della Energas. C'è solo da domandarsi quale sarà la prossima stazione e quale campione azzurro sarà il prossimo benzinaio per un giorno. Presto lo sapremo. Tutte le foto e un mini video della giornata di Inler si trovano sulla pagina fb di energiazzurra, l'operazione a premi della Energas: https://www.facebook.com/EnergiAzzurra

16/04/2014

TANTI AUGURI RAFA!

Compleanno in casa Napoli. Oggi si festeggia Rafa Benitez che compie 54 anni. Il tecnico spagnolo è nato il 16 aprile 1960 a Madrid. All'allenatore azzurro vanno i migliori auguri della nostra redazione.

16/04/2014

NAPOLI: HAMSIK ED INLER PRONTI A TORNARE IN CAMPO AD UDINE

Il Napoli prepara la trasferta in Friuli, anticipata al sabato per le festività pasquali. Il successo sulla Lazio è stato molto importante per tenere a debita distanza la Fiorentina, a sua volta uscita trionfalmente vincitrice dal match del Bentegodi contro il Verona. Nove punti di vantaggio a cinque giornate dal termine sono un bottino che consente alla società di programmare con il dovuto anticipo la prossima stagione, che sarà inevitabilmente condizionata dai preliminari della Champion's. Un 'fastidio' ovviamente quantomai gradito perchè solo la partecipazione alla massima competizione europea per club può assicurare quegli introiti necessari per potenziare ulteriormente la squadra e puntare con decisione allo scudetto. Alla squadra, intanto, tocca chiudere nel migliore dei modi il campionato in corso, preparandosi così al meglio per la finale di Coppa Italia, in programma il 3 maggio contro la Fiorentina. Benitez ovviamente sta tenendo tutti sulla corda, continuando a gestire la rosa con la massima attenzione e con un oculato turn over. Contro l'Udinese mancherà Mertens, squalificato, e l'assenza del fantasista sarà ovviamente molto pesante perchè Dries ha dimostrato di poter essere decisivo sia quando viene schierato dal primo minuto sia quando subentra a partita in corso. Le alternative comunque non mancano. Hamsik, a d esempio, potrebbe tornare dal primo minuto e riprendere anche la fascia che per la partita contro i biancoazzurri è stata affidata per la prima volta nella sua carriera a Lorenzo Insigne. Anche per Inler vale il discorso fatto per Hamsik, e lo svizzero avrà la possibilità di tornare titolare nello stadio che lo ha consacrato nel calcio italiano. Le sorprese potrebebro arrivare dal pacchetto difensivo, con Albiol, Fernandez, Britos ed Henrique in lotta per due maglie. Non è da eslcudere che la coppia centrale possa essere comporta da Fernandez ed Henrique, con Reveillere schierato a destra, con Mesto pronto a giocare un altro spezzone di gara

16/04/2014

DE LAURENTIIS: TANTI AUGURI RAFA !

Nel giorno del compleanno di Rafa Benitez, il Presidente De Laurentiis ha inviato un tweet di auguri, del quale riportiamo il testo "Rafa, da parte mia e di tutti i tifosi napoletani, tanti auguri. Il tuo primo compleanno a Napoli, tra la stima e l'affetto di tutti"

16/04/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli di sabato per la 34esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella in famiglia. Domani seduta mattutina.

17/04/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. TRAUMA CONTUSIVO PER HIGUAIN

Seduta mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al Friuli di sabato per la 34esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella in famiglia. Higuain è uscito prima del termine della seduta per infortunio. Il Pipita ha riportato un trauma contusivo alla gamba sinistra guaribile in qualche giorno. Domani seduta mattutina.

17/04/2014

ALBIOL: VOGLIAMO FARE UN GRAN FINALE DI STAGIONE
RAUL A RADIO KISS KISS: A NAPOLI MI SONO INSERITO BENISSIMO, SAREBBE BELLO CORONARE L'ANNO CON LA COPPA ITALIA

"Vogliamo fare un gran finale di stagione". Raul Albiol ai microfoni di Radio Kiss Kiss lancia lo sprint finale del Napoli tra le due trasferte di Udine e Milano e poi il match clou della finale di Coppa Italia. "Stiamo lavorando molto e ci alleniamo con grande impegno per conquistare punti in campionato ed arrivare al top per il 3 maggio. Adesso pensiamo all'Udinese. Sarebbe importante conquistare un bel risultato per arrivare con fiducia e carica alla gara di San Siro e poi alla finale con la Fiorentina". "Giocando una partita a settimana siamo più brillanti fisicamente e possiamo concentrarci sugli impegni con maggiore intensità" Che bilancio fai della tua prima stagione in azzurro? "Sono soddisfatto del mio primo anno perché è sempre difficile la prima stagione di ambientamento. Mi sono subito inserito a Napoli e adesso speriamo di coronare tutto con la vittoria in Coppa Italia". Possiamo dire che con la Juve il Napoli ha giocato la partita perfetta? "In verità quest'anno di partie belle ne abbiamo giocate più di una. Con la Juventus abbiamo espresso gran gioco e l'obiettivo è disputare tantissime gare di quel livello l'anno prossimo".

18/04/2014

BENITEZ: SIAMO CONCENTRATI, CON L'UDINESE VOGLIAMO VINCERE

Alla vigilia di Udinese - Napoli, in programma domani al Friuli, con inizio alle ore 15.00, stamane al Centro Sportivo di castelvolturno si è svolta la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Higuain ieri ha subito un colpo in allenamento e per la gara di Udine non sarà disponibile mentre invece ci sarà Zuniga che pero' non è ancora pronto per partire nell'undici titolare. Hamsik è un giocatore fondamentale per me e per la Società. Quest'anno è stato bloccato da un infortunio, ma siamo contentissimi di lui, oggi non è sul mercato. Il regalo più bello per il mio compleanno? Voglio vincere la gara con l'Udinese, poi guarderemo alla prossima. La gara d'andata con l'Udinese la ricordo bene, facemmo qualche errore che non dobbaimo ripetere. Sarà difficile perche' loro sono reduci dalla sconfitta con la Juve ma siamo pronti. Ogni allenamento e ogni partita sono importanti per me nella valutazione di un calciatore, sia per quanto attiene alle sue potenzialità tecniche sia per la mentalità. Duvan sta andando bene, sono contento della sua evoluzione edei suoi progressi che pero' dovrà dimostrare in campo. Quando c'e' una finale da giocare c'e' il rischio che si possa pensare solo a quella gara. Invece per me conta ogni partita, nelle quali voglio vedere il giusto approccio da parte di tutti. E' ancora troppo presto per parlare di mercato. Adesso occorre concentrarsi sulla gara con l'Udinese, per gli acqusiti ci sarà tempo e modo, più avanti, insieme a Bigon di valutare quello che serve per migliorare. Per noi è importante acquisire la giusta mentalità ma anche avere una rosa competitiva con giocatori di pari livello, cosi che si possa affronatre ogni partita per vincere.Credo che il campionato italiano sia molto orientato sulla tattica e si lavora molto sull'avversario. Noi ci concentriamo fondamentalmente su noi stessi e cerchiamo di crescere. Non voglio parlare di mercato, sono solo molto impegnato a preparare la gara di domani con l'Udinese che per noi è molto importante. Mi dispiace per l'assenza di Britos che si è infortunato in allenamento.Abbiamo due o tre possibilità, valuteremo domani."

18/04/2014

GUIDOLIN: UDINESE DETERMINATA E CORAGGIOSA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Riscatto è la parola d'ordine per approcciare la sfida con il Napoli e anche mister Guidolin confida nella voglia di rivincita della zebrette dopo la sconfitta con la capolista. "Vogliamo far bene, ma lo volevamo anche contro la Juventus - spiega il tecnico bianconero -. I partenopei stanno chiudendo un buon campionato e per superarli dovremo mettere in campo tutto quello che abbiamo per superarli, energie fisiche e nervose. Non possiamo permetterci di sbagliare nulla, mi auguro di vedere la squadra determinata e coraggiosa". L'hanno sorpresa le critiche sulla condizione fisica della squadra espresse dal presidente Pozzo dopo la sconfitta con la Juventus? "No, perché ne parla direttamente anche con me. Dal presidente ho ricevuto le gratificazioni più belle e posso accettare qualsiasi tipo di critica. Secondo me dal punto di vista fisico la squadra non sta male. Il nocciolo della questione è trovare le motivazioni per terminare in maniera positiva la stagione perché i nostri problemi hanno origine dalla testa più che dalle gambe. Del resto, negli ultimi tre anni eravamo abituati a lottare per raggiungere un traguardo ambizioso. Adesso la situazione è diversa, ma dobbiamo essere capaci di trovare le motivazioni per affrontare queste ultime gare come fossero finali". Durante la settimana avete provato diverse soluzioni tattiche. E' azzardato proporre più attaccanti contro il Napoli? "Un allenatore deve valutare tante variabili e tutte le situazioni che lo circondano". La squadra come sta? "Pinzi sta bene, Lazzari è sulla via del recupero, ma non lo rischiamo". La preoccupano le voci sul futuro? "No perchè so benissimo come funziona il nostro mondo. I miei giocatori non vengono condizionati da queste cose". Questa stagione difficile può aver influito sulla decisione di Di Natale di smettere di giocare? "No, si tratta di una decisione motivata da una situazione personale, ma io non credo che smetterà". L'assenza di Higuain può essere un vantaggio per voi? "Il Pipita è un grande giocatore, meglio non trovarlo in campo, ma Benitez ha ottenuto ottimi risultati mostrando un bel calcio. Ha fatto vedere di essere preparato, esperto ed intelligente". I bianconeri hanno svolto la seduta di rifinitura sul campo centrale dello Stadio Friuli. Dopo l'ultimo allenamento pre-Napoli, il tecnico Francesco Guidolin ha diramato l'elenco dei convocati. Rientra Badu che ha scontato la squalifica mentre Lazzari e Kelava sono ancora out per infortunio. Portieri: Benussi, Brkic, Scuffet; Difensori: Basta, Bubnjic, Danilo, Domizzi, Gabriel Silva, Heurtaux, Naldo, Widmer; Centrocampisti: Allan, Badu, Fernandes, Yebda, Jadson, Pereyra, Pinzi; Attaccanti: Di Natale, Muriel, Maicosuel, Nico Lopez, Zielinski.

19/04/2014

DE LAURENTIIS: STIAMO CREANDO UN NAPOLI FORTE NEL TEMPO
IL PRESIDENTE AZZURRO A RADIO KISS KISS: CON BENITEZ ABBIAMO LE IDEE CHIARE PER IL FUTURO. HAMSIK È INCEDIBILE

"Stiamo creando un Napoli che sia forte nel tempo". Aurelio De Laurentiis ai microfoni di Radio Kiss Kiss porge i suoi auguri di Pasqua ai tifosi azzurri e parla della linee future del progetto Napoli: "Con Benitez e con Bigon stiamo facendo il punto della situazione e cercheremo di puntare su uomini di qualità e anche sui giovani, perché chi è giovane ha una carica ed una marcia in più. A me dà più soddisfazione e piacere avere in rosa ragazzi dai 20 ai 23 anni che possano crescere con noi". "A Benitez non chiedo tutto e subito ma voglio che insieme si possa creare una squadra forte che sia forte nel tempo. Non si può immaginare che tutti i giocatori siano funzionali ad un progetto tattico e non si possono prevedere eventuali infortuni durante la stagione. Non è semplice prevedere tutto in maniera perfetta al primo anno". "Il campionato italiano è difficile, perchè ci sono squadre spesso molto chiuse. La Juve che vince con 180 milioni di fatturato in più in questo momento ha un enorme vantaggio su tutti. Noi vogliamo fare le cose giuste per arrivare ad alti livelli in un progetto stabile nel tempo". "Il mercato per noi è sempre aperto nelle idee, siamo in movimento continuo per valutare vari giocatori e seguirli sotto ogni profilo sia tecnico che umano. Ci vuole tempo ma arriveremo ad inizio mercato ufficiale con idee chiare e con operazioni ben ponderate". Il Presidente poi è chiaro e deciso sull'argomento Hamsik: "Marek non è mai stato in discussione, la discussione è solo creata dai giornali. Hamsik si è identificato nella napoletanità, si è perfettamente inserito sia nella nostra Società e nella nostra città. Ho grandissima stima in lui come uomo e calciatore e ripeto: per me è incedibile. Poi se dovesse venire da me e chiedere di andar via, allora ne parleremmo. Ma conoscendo Marek questa è una ipotesi assolutamente fuori dalla realtà"

19/04/2014

IL NAPOLI SI FA MALE DA SOLO, L'UDINESE PAREGGIA GRAZIE ALLA SOLITA SVISTA ARBITRALE

Benitez come sempre soprende tutti e al momento della lettura delle formazioni si scopre che stavolta a restar fuori sono Albiol e Jorginho, con Henrique a giocare sul centro sinistra al fianco di Fernandez e Reveillere sull'out destro. In attacco, viste le assenze di Mertens per squalifica e Higuain per infortunio giocano Callejon e Duvan. Il Napoli dimostra subito la voglia giusta, anche se difetta un pò in precisione negli ultimi trenta metri. L'Udinese è invece abbastanza timida e prova solo qualche percussione improvvisa con l'ottimo Badu. Dopo una buona occasione sprecata da un volenteroso Insigne, arriva il gol di Callejon, bravissimo a fare un passo indietro e poi a colpire con violenza e precisione di destro dopo l'assist di testa di Duvan. Se il talento di Frattamaggiore è sempre più regista della manovra partenopea, lo spagnolo conferma di essere davvero micidiale quando ha modo di esplodere il destro verso la porta avversaria. Ad inizio ripresa prima Duvan e poi ancora Insigne falliscono due clamorose palle gol. Storia già vista tante volte in questa stagione e puntuale come sempre arriva la doccia fredda: passaggio un pò lento di Reina, Behrami si addormenta, Bruno Fernandes colpisce in tutta libertà e pareggia. Evidente per tutti la posizione di fuorigico del centrocampista bianconero, ma non per guardalinee ed arbitrano, che convalidano la rete. Il Napoli smette di giocare e rischia anche la sconfitta, chiudendo in 10 uomini per l'espulsione di Fernandez(doppia ammonizione). Anche ad Udine sono emersi alcuni limiti di questa squadra, capace di alternare giocate brillanti ad errori davvero incredibili a questi livelli. Evidentemente, qualche giocatore non riesce a tenere alta la concentrazione per tutti i novanta minuti, e di questo ovviamente bisognerà tener conto quando si penseràalla prossima stagione.

19/04/2014

CALLEJON: PRESTAZIONE BUONA MA DOVEVAMO SEGNARE ANCORA
L'ANALISI DI CALLETI: CONTENTO PER IL GOL, MA CI È MANCATO IL COLPO DECISIVO PER IL 2-0

"Dovevamo segnare il secondo gol per chiudere la partita". La lettura del match di Josè Callejon è identica a quella del tecnico Benitez. Napoli che avrebbe meritato di vincere e anche con un risultato netto, ma non sono state concretizzate le azioni sotto porta: "La nostra partita è stata buona, abbiamo comandato il gioco e potevamo segnare ancora. Sul due a zero la partita sarebbe finita. Purtroppo non l'abbiamo fatto ed è mancato il colpo decisivo, ma la squadra si è espressa bene". "Sono contento per il gol, lavoriamo sempre per migliorare, siamo professionisti e vogliamo fare il massimo". Siete già proiettati mentalmente alla finale di Coppa Italia? "Prima c'è la partita di San Siro, poi penseremo alla sfida di Roma. E' chiaro che il nostro obiettivo è vincere un trofeo e vogliamo arrivare al top il 3 maggio all'Olimpico"

20/04/2014

NAPOLI, IL TRAGUARDO CHAMPION'S E' VICINISSIMO. IN SOCIETÀ SI LAVORA PER LA PROSSIMA STAGIONE

Quello visto ad Udine e' stato un Napoli tutt'altro che brillante ma nonostante questo gli azzurri avevano ancora una volta il controllo di un match poi chiuso con un pareggio che ha lasciato tutti con l'amaro in bocca. Abbiamo più volte ribadito che senza la giusta dote di cattiveria agonistica, senza saper essere spietati nella capitalizzazione delle palle gol e nella gestione del ritmo di gioco si finisce inevitabilmente con il tenere in vita gli avversari, esponendosi poi al loro ritorno . Così e' capitato anche contro l'Udinese e a questo punto e' inutile contare i punti banalmente persi dalla compagine partenopea in questa stagione. La sconfitta della Fiorentina ovviamente rende meno amara la Pasqua napoletana e tutto sommato e' bene che questi limiti emergano con forza nelle ultime giornate di campionato così da consentire ad allenatore e società di stabilire le migliori strategie da adottare in sede di campagna acquisti, sulla falsariga ed in prosecuzione dell'ottimo lavoro sviluppato quest'anno che ha visto a Napoli l'approdi di calciatori importanti. Servono innesti di grande valore calcistico, capaci di dare a questo gruppo maggiore spessore agonistico e tecnico. Vanno rinforzati tutti i reparti, in particolare il centrocampo, apparso troppe volte in sofferenza rispetto alle esigenze del nuovo calcio proposto da Benitez. Ovviamente partira' anche la caccia ad un difensore centrale e ad un attaccante con il gol nel Dna che possa essere in grado di affiancare Higuain o anche di sostituirlo nei memomenti in cui Gonzalo dovrà tirare il fiato.

20/04/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. HIGUAIN OK, DIFFERENZIATO PER BRITOS E BEHRAMI

Seduta mattutina oggi, nel giorno di Pasqua, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di sabato a San Siro con l'Inter per l'anticipo della 35esima giornata di campionato. Dopo il riscaldamento il gruppo si è diviso in due parti. Corsa e scarico per chi ha giocato ad Udine, mentre per gli altri uomini della rosa lavoro tecnico tattico e partitella a campo ridotto. Higuain ha svolto allenamento completo. Differenziato per Britos e Behrami. Domani riposo, martedì seduta mattutina.

21/04/2014

NAPOLI: LA PREPARAZIONE RIPRENDE DOMANI MATTINA. SABATO C'E' L'INTER AL MEAZZA

Il Napoli oggi usufruisce di un giorno di riposo. Gli azzurri si sono allenati ieri, nel giorno di Pasqua e riprenderanno la preparazione martedi, con una seduta mattutina, in vista della gara di sabato sera al Meazza contro l'Inter dell'ex Mazzarri. I nerazzurri, reduci dalla vittoria ottenuta a Parma ed in piena corsa per la qualificazione in Europe League, saranno alla ricerca dei tre punti e ci vorrà un Napoli "tosto" per arginare i padroni di casa e, contestualmente, tentare anche di vincere la gara. Presto per parlare di formazione ma, di certo, in casa Napoli mancherà Fernandez, espulso nel finale della gara di Udine.

22/04/2014

NAPOLI, CONTRO L'INTER GLI STIMOLI NON MANCHERANNO

Poche motivazioni residue in questo campionato nonostante le continue sollecitazioni di Benitez, questo potrebbe essere il "male oscuro" di alcuni calciatori azzurri. La mente e' già alla finale di coppa Italia e ai prossimi mondiali. Se cosi fosse, sarebbe un peccato perché come ha sottolineato il tecnico dei partenopei la crescita di un gruppo si misura anche dall'intensità che viene messa in ogni partita, indipendentemente dai fattori esteri. Gli stimoli, in sintesi, i giocatori devono trovarli sempre in se' stessi, puntando a vincere ogni volta che vanno in campo. Un problema che non dovrebbe ripresentarsi sabato sera, perché la sfida a San Siro contro l'Inter guidata dall'ex Mazzarri dovrebbe motivare enormemente la formazione azzurra. I padroni di casa lottano per conquistare l'accesso alla prossima Europa League, così come i cugini milanisti e basterebbe questo per zittire i detrattori del Napoli che invece è' saldamente terzo pur avendo i conti societari in perfetto ordine. L'erba del vicino e' sempre più verde e ovviamente si guarda alla Roma che è seconda in classifica, dimenticando le ultime stagioni fallimentari dei giallorossi e anche il fatto che proprio il Napoli li ha estromessi dalla Coppa Italia. Insomma, se e' vero che il distacco dalla vetta e' più ampio di quanto fosse lecito ipotizzare piuttosto che gettare la croce addosso a questo Napoli che ha disputato un ottimo campionato, sarebbe più giusto definire straordinaria la stagione della Juventus capolista. E se gli azzurri dovessero vincere anche la coppa Italia, i motivi per

essere soddisfatti sarebbero molti di più.

22/04/2014

FIORENTINA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA
LE MODALITÀ DI ACQUISTO DEI TAGLIANDI PER LA FINALE DI COPPA ITALIA. E' INIZIATA LA VENDITA LIBERA

E' iniziata la vendita libera per la gara Fiorentina-Napoli del 3 maggio alle ore 21,00 valida per la Finale di Tim Cup. Sono rimasti acquistabili solo tagliandi di Questi i prezzi e settori riservati a tifosi partenopei : Tribuna Tevere € 90 - € 50 (under 16). Rimangono, naturalmente, in vigore anche durante la terza fase di vendita le seguenti modalità già operative in precedenza: 1) I titolari delle carte “SSC Napoli Club Azzurro Card”,“SSC Napoli Fan Away”, e i possessori della Tessera “FIGC Viva Azzurro” rilasciata entro il 7 aprile 2014, anche se non abbonati, potranno acquistare i biglietti su tutta la rete vendita LisTicket, indicata sul sito www.listicket.com e abilitata alla vendita di biglietti per la Finale TIM Cup 2014, attraverso il call center e tramite web. 2) “invita 2 amici alla finale”: possibilità per i titolari delle carte “SSC Napoli Club Azzurro Card”, “SSC Napoli Fan Awa y”, di acquistare, esclusivamente presso i punti vendita destinati ai sostenitori del Napoli sottoelencati, fino ad un massimo di altri due tagliandi “liberi”, ovvero intestati anche a tifosi non fidelizzati, per la Tribuna Tevere (Napoli); 3) “under 16 (tutti i nati dopo il 1° Gennaio 1998) “accompagnati da un adulto” o “over 60”. (tutti i nati prima del 1° Gennaio 1954): possibilità di acquisto, senza obbligo di fidelizzazione, esclusivamente presso i punti vendita presso i punti vendita destinati ai sostenitori del Napoli sottoelencati, di biglietti della Tribuna Tevere. Punti vendita: Indirizzo C.A.P. Comune Provincia PIAZZA IPPOLITO NIEVO 1 00153 Roma Capitale RM VIA BRUNO CASSINARI 20138 Milano MI PIAZZA VITTORIO EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA CORSO VITTORIO EMANUELE 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA E7 80100 Napoli NA VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/B 80125 Napoli NA PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA VIA GIOVANNI DIACONO 75 80144 Napoli NA VIA VINCENZO GEMITO 81 81100 Caserta CE VIA BRUNI GRIMALDI NICOLA 95 84014 Nocera Inferiore SA PIAZZA VITTORIO VENETO 19 84123 Salerno SA

22/04/2014

NAPOLI-CAGLIARI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER LA 36ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Da domani, mercoledì, alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Cagliari, 36esima giornata di Serie A di martedì 6 maggio alle ore 21 al San Paolo. I tagliandi saranno acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 7 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L’ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L’acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e’ possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell’attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara’ sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita’. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l’età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

22/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. CONTUSIONE AL PIEDE PER CALLEJON

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di sabato a San Siro con l'Inter per l'anticipo della 35esima giornata di campionato. La squadra ha cominciato l'allenamento con riscaldamento ed esercizi in palestra. Successivamente intensa seduta tecnico tattica in campo e chiusura con partitella in famiglia. Callejon ha terminato la seduta poco prima della fine per una contusione al piede. Domani allenamento mattutino.

22/04/2014

GIUDICE SPORTIVO: UN TURNO DI STOP PER FERNANDEZ, ROLANDO E SAMUEL

Il giudice sportivo di Serie A, dopo la 34/a giornata, ha squalificato per un turno Fernandez (Napoli), Novaretti e Radu (Lazio), Paletta (Parma), Pasqual e Matri (Fiorentina), Avramov e Ibarbo (Cagliari), Berardi, Biondini e Missiroli (Sassuolo), Carmona e Yepes (Atalanta), De Jong (Milan), Guana (Chievo), Rolando e Samuel (Inter). Ammende alle società: 15.000 euro alla Roma per lancio di fumogeni e bengala; 5.000 alla Fiorentina per insulti da parte dei sostenitori ai direttori di gara.

23/04/2014

NAPOLI-CAGLIARI, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER LA 36ESIMA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Cagliari, 36esima giornata di Serie A di martedì 6 maggio alle ore 21 al San Paolo. I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 7 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L’ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L’acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e’ possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell’attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara’ sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita’. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l’età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati. La SSC Napoli informa che il servizio è svolto in via sperimentale, e prevede l'acquisto di biglietti, con tariffa intera, under 16 e donne.

23/04/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. CALLEJON OK

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di sabato a San Siro con l'Inter per l'anticipo della 35esima giornata di campionato. La squadra ha svolto lavoro divisa in due gruppi alternati. Per entrambi lavoro tecnico tattico e ripetute di corsa. Callejon ha fatto allenamento completo. Domani seduta mattutina.

23/04/2014

HENRIQUE: TUTTO OK, DOMANI MI ALLENO

Dopo l'incidente stradale che l'ha visto coinvolto stamane, fortunatamente senza conseguenze, Henrique ha inteso tranquillizzare i tifosi con un tweet, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli e del quale vi ritportiamo il testo: "Buonasera! va tutto bene, solo un occhio nero e un pò dolorante. aquaplaning non è uno scherzo!!l'incidente è avvenuto mentre tornavo a casa. Voglio ringraziare tutto il sostegno che ho ricevuto oggi. Domani mattina, nuovo allenamento. La vita va avanti!

24/04/2014

FERNANDEZ: A SAN SIRO GARA IMPORTANTE PER PREPARARE LA FINALE DI COPPA
IL FLACO A RADIO KISS KISS: CI TENIAMO AL MATCH DI SABATO PER POI ARRIVARE LANCIATI ALLA SFIDA DEL 3 MAGGIO

A San Siro match importante per arrivare lanciati alla finale di Coppa Italia". Federico Fernandez ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla dell'impegno contro l'Inter anche in chiave futura per la sfida dell'Olimpico con la Fiorentina. Sabato non ci sarai per squalifica: "Mi spiace di non esserci perché è una partita che precede la finale e vogliamo far bene per arrivare al massimo al 3 maggio. La squadra è concentrata e chi andrà in campo darà tutto". E' anche la sfida Mazzarri-Benitez. Rafa ha segnato il tuo rilancio: "E' vero, con Mazzarri non riuscivo ad avere spazio, poi sono andato a Getafe mi sono espresso bene e quando sono tornato a Napoli, Benitez mi ha dato fiducia e sto dando il meglio di me con la possibilità di migliorare ancora". "Quest'anno sono cambiate molte cose, sono arrivati giocatori nuovi insieme al tecnico e stiamo cominciando un progetto che speriamo ci porti lontano. Adesso è rimasto l'obiettivo principale, la finale di Coppa è un gran traguardo, abbiamo la possibilità di portare un altro trofeo a Napoli e ci stiamo preparando per centrare la vittoria". Napoli che ha giocato match esaltanti come quello con la Juve, ma non sempre ha avuto costanza. Forse questo l'unico rimpianto stagionale..." Sì, siamo un po' rammaricati di aver lasciato qualche punto per strada, potevamo fare meglio, però abbiamo vinto tante partite importanti compresa quella con la Juve. Sono ricordi che resteranno nella emnte dei tifosi". Dopo la finale di Coppa si pensa già per un futuro ancora più radioso: "Il Napoli da anni è al vertice del campionato italiano, e sicuramente il Presidente, Bigon e Benitez costruiranno una rosa sempre più competitiva. Adesso speriamo di finire alla grande la stagione e poi proseguiremo nel nostro progetto". Quanto è stato importante per voi l'arrivo di Higuain. Con lui giocherai anche il Mondiale..."Sì speriamo di far bene in Brasile, c'è grande concorrenza ma possiamo essere protagonisti. Gonzalo segna e fa segnare la squadra. E' un uomo fondamentale per noi e può fare la differenza sempre oggi ed in futuro anche in azzurro".

24/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. HENRIQUE IN GRUPPO

Seduta mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di sabato a San Siro con l'Inter per l'anticipo della 35esima giornata di campionato. La squadra in avvio ha svolto riscaldamento con una speciale seduta di "flag rugby" con la palla ovale. Successivamente intensa seduta tecnico tattica chiusa da un mini torneo di calcio a campo ridotto con 4 squadre, 6 contro 6, vinta dalla formazione con la pettorina bianca formata da: Doblas, Radosevic, Ghoulam, Dzemaili, Mertens e Hamsik. I bianchi si sono imposti in finale sugli arancioni per 3-0 con gol di Hamsik, Dzemaili e Mertens. Henrique ha fatto allenamento completo col gruppo. Domani seduta mattutina e partenza per Milano.

24/04/2014

INTER - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL MEAZZA DIRIGE RIZZOLI

Sabato sera il Napoli sarà di scena al Meazza di Milano, contro l'Inter dell'ex Mazzarri. Di seguito i precedenti tra le due formazioni. Il match, che avrà inizio alle 20,45, sara' diretto dal Sig. Rizzoli di Bologna Il Napoli ha giocato 73 partite in casa dell'Inter 70 in serie A e 3 in Coppa Italia: 50 vittorie dell'Inter 15 pareggi 8 vittorie del Napoli 156 gol dell'Inter 73 gol del Napoli l'ultima vittoria dell'Inter: 9 dicembre 2012 2-1 8' p.t. Guarin (I), 39' p.t. Milito (I), 9' s.t. Cavani (N) l'ultimo pareggio: 20 febbraio 1994 0-0 (l'ultimo è in coppa Italia: 1-1 il 29 gennaio 1997: 6' Zamorano, 12' Cruz) l'ultima vittoria del Napoli: 1 ottobre 2011 0-3 43' p.t. Campagnaro, 11' s.t. Maggio, 30' s.t. Hamsik - L'ARBITRO - Nicola Rizzoli di Bologna, 42 anni, è alla tredicesima stagione nella Can di A e B. Internazionale, sarà l'arbitro italiano ai prossimi campionati mondiali in Brasile. L'esordio in serie A in Venezia-Perugia 0-2 del 14 aprile 2002. Vanta 180 presenze in serie A e 83 in B: 118 vittorie interne, 85 pareggi, 60 successi in trasferta I VENTITRE PRECEDENTI CON IL NAPOLI Sei vittorie, dieci pareggi e sette sconfitte 20 novembre 2003: Napoli-Ternana 2-1 1 febbraio 2004: Como-Napoli 2-0 16 febbraio 2004: Piacenza-Napoli 2-3 6 novembre 2006: Napoli-Juventus 1-1 23 settembre 2007: Empoli-Napoli 0-0 4 novembre 2007: Napoli-Reggina 1-1 2 marzo 2008: Napoli-Inter 1-0 31 agosto 2008: Roma-Napoli 1-1 21 dicembre 2008: Torino-Napoli 1-0 28 gennaio 2009: Fiorentina-Napoli 2-1 28 ottobre 2009: Napoli-Milan 2-2 10 gennaio 2010: Napoli-Sampdoria 1-0 28 febbraio 2010: Napoli-Roma 2-2 25 marzo 2010: Napoli-Juventus 3-1 16 maggio 2010: Sampdoria-Napoli 1-0 25 ottobre 2010: Napoli-Milan 1-2 22 maggio 2011: Juventus-Napoli 2-2 19 novembre 2011: Napoli-Lazio 0-0 5 febbraio 2012: Milan-Napoli 0-0 28 aprile 2012: Roma-Napoli 2-2 11 novembre 2012: Genoa-Napoli 2-4 9 dicembre 2012: Inter-Napoli 2-1 2 febbraio 2014: Atalanta-Napoli 3-0 COSI' QUEST'ANNO: 15 presenze in serie A 5 vittorie interne 5 pareggi 5 vittorie esterne 5 rigori 4 espulsioni 60 ammonizioni 428 falli fischiati

25/04/2014

BENITEZ: A MILANO PER VINCERE E BLINDARE IL TERZO POSTO

Domani sera al Meazza è in programma il big match tra Inter e Napoli. Gara affascinante, dal pronostico aperto e che sicuramente regalera' emozioni ai numerosi spettatori presenti. Stamane, come consuetudine, Benitez ha parlato in conferenza stampa al Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Tutti sappiamo che domani sarà una gara importante per entrambe le squadre. Noi cerchiamo il terzo posto, loro sono alla ricerca dell'Europe League. Ilricordo della mia esperienza all'Inter è positivo, ho vinto due titoli e con i tifosi avevo un ottimo rapporto. Noi vogliamo vincere, fermo restando che tutti siamo concentrati su questa gara. E' chiaro che per me la partita del Meazza determina tante motivazioni. Record di partite vinte in trasferte, punti in classiifca, la possibilità per Higuain di diventare capocannoniere. Abbiamo fatto un buon campionato, possiamo migliorare ancora se otteniamo i tre punti domani e se vinceremo la Coppa Italia. Insieme al Direttore Bigon vogliamo preparare una rosa ancora più forte per essere competitivi su tutti i fronti. Valuteremo in seguito, ma comunque l'idea è quella di crescere ancora. Henrique e Callejon stanno bene, si sono allenati regolarmente. Mi aspetto che i giocatori siamo motivati e determinati, che mi diano anche un segnale importante in vista della finale di Roma . La squadra puo' crescere se avremo maggiore qualità in campo. Poi l'atteggiamento con il quale si approcciano le partite non sarà più un problema se in rosa ci sono più giocatori di grande livello. Zuniga puo' essere senza dubbio il primo acquisto in tal senso. I nostri esterni sono offensivi e devono saper attaccare. Insigne deve continuare a lavorare come sta facendo perche' ha la mia fiducia. Mertens e Callejon sono molto bravi in tal senso e hanno dalla loro anche il vantaggio dell'età. Lorenzo è giovane, ha tempo per crescere e migliorare sotto ogni profilo. Maggio sta migliorando ma probabilmente3 non sarà ancora pronto per la finale".

25/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA E PARTENZA PER MILANO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera a San Siro contro l'Inter per l'anticipo della 35esima giornata di campionato. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partita a campo ridotto. Non sarà del match Fernandez squalificato. I convocati per Milano: Reina, Doblas, Colombo, Revelliere, Mesto, Ghoulam, Zuniga, Henrique, Albiol, Britos, Behrami, Dzemaili, Inler, Jorginho, Radosevic, Callejon, Mertens, Insigne, Pandev, Hamsik, Higuain, Duvan.

25/04/2014

MAZZARRI: DOMANI DOBBIAMO TIRARE FUORI IL MASSIMO

"Sarà una partita difficile, loro sono un'ottima squadra, come dice la posizione in classifica. Una prova importante, dobbiamo cercare di sostenerla al meglio come sempre proviamo a fare e alla fine tireremo le somme e vedremo se saremo stati bravi a ottenere un risultato positivo", Walter Mazzarri inizia così la conferenza stampa di presentazione di Inter-Napoli. "Come mai non siamo ancora riusciti a vincere tre partite consecutive? Non sono mai così portato a guardare le statistiche, ciò che non è successo finora può succedere o no. Io guardo come si allenano i miei giocatori, come stanno, in che momento siamo dal punto di vista delle prestazioni, dobbiamo sempre correggere qualcosa. Per come sono fatto io difficilmente facciamo 90' nello stesso modo, e su questo bisogna migliorare. Anno particolare, bisogna stare ancora più attenti a queste evoluzioni. Quindi che siamo in grado di fare noi rispetto alle ultime due partite, in cui concediamo un quarto d'ora all'avversario senza un motivo preciso, non chiudiamo le partite quando c'è possibilità di farlo. E' avvenuto tante volte, ci lavoriamo e a volte facciamo meglio, ma poi ci ricadiamo". Guarin all'andata fu uno dei migliori in campo, anche se il risultato non fu favorevole: "Il risultato è quello che condiziona tutti i giudizi. Le scelte le vedrete domani, ho ancora un allenamento. Chi parte nella partita precedente negli undici e fa bene si guadagna la riconferma, è lo spirito che ho cercato di tramettere, l'ho portato avanti in modo abbastanza evidente. E' vero che guardo anche gli allenamenti e quelli che non sono partiti dall'inizio, ma gli altri hanno la priorità soprattutto quando la squadra vince. Al di sopra di ogni cosa c'è il risultato della squadra. Andreolli? Sta bene, si è sempre allenato bene, oggi ne verifico le condizioni. Tre difensori sani sembra che ci siano. Io mai esonerato? Non do mai niente per scontato (sorride, ndr). Non ho mai sbagliato una stagione? Questa domanda me la faccia dopo la partita col Chievo. Se darei la mano a De Laurentiis qualora dovessi incontrarlo? Io sono sempre concentrato, ma non ho problemi a salutare le persone con cui ho lavorato. A Napoli sono stato quattro anni, ho prodotto per l'azienda, ho fatto tanto, sono stato bene e sono stato apprezzato. Quando uno lascia, poi, magari non viene capito, ma quattro anni stupendi vissuti intensamente non si possono cancellare. Se D'Ambrosio ha difficoltà ad assimilare i miei codici e le mi indicazioni? Non è questione di codici, ogni allenatore ha le sue idee di gioco, dagli esterni voglio determinate cose che magari altri allenatori non chiedevano, magari i ragazzi che arrivano possono metterci un pochino di più a capire quello che voglio. A Parma ha comunque fatto una buona partita, è uscito sull'1-0 e stava facendo bene. Può migliorare in fase offensiva per come voglio io, lui lo sa. Jonathan? Ha sempre fatto bene, purtroppo era fuori per infortunio, oggi valuterò se sia in condizione di poter giocare, ha ancora un po' di paura per l'infortunio che ha avuto, ieri l'ho lasciato un po' a riposo e oggi valuterò se sia il caso se giochi lui o D'Ambrosio. Come si può colmare il gap con chi sta davanti? Come ho risposto prima, certe considerazioni sul futuro, su come colmare i gap, su com'è stata quest'annata, per come la vedo io non vanno fatte a stagione in corso. I dati sono quelli, non essere mai riusciti a battere le tre grandi fa parte della logica, le squadre forti è difficile batterle in generale, speriamo di farlo domani per la prima volta. Cosa può dire questo finale di campionato all'Inter? Dirà quello che ho detto fino ad ora: raccolta dati, cercarchiamo di arrivare più in alto possibile, di raccogliere punti al di là delle prestazioni: se si guarda tutto l'anno abbiamo fatto prestazioni molto migliori dei punti raccolti, sarà un altro salto di qualità che ci permetterà di programmare le prossime stagioni. Questo è un po' il senso di quest'anno. A tutti piace vincere, arrivare più in alto possibile per i nostri tifosi, visto come è stato il campionato con filotto di risultati positivi prima, poi inspiegabilmente al momento del salto di qualità abbiamo avuto prestazioni strane come i pareggi, una sconfitta in casa. Voglio andar cauto su questo, domani ho un altro esame per fare un sacco di considerazioni per poter programmare il futuro, per esempio come i giocatori si comportano nelle partite di cartello. Se mi han fatto piacere le dichiarazioni di Thohir? Mi fa più piacere quello che dice a quattrocchi, poi essendo lui il maggior esponente della Società parla anche con gli altri. Mi fa piacere ma nel modo giusto. Lo davo per scontato. A me interessa quando ci guardiamo negli occhi dicendoci queste cose. Togliere qualche giocatore al Napoli? No, al di là di chi farà giocare sono tutti bravi, hanno ampia possibilità di scelta: molto bravi nelle ripartenze, hanno grande qualità, possibilità di fare gol e azioni importanti, dovremo essere bravi a indirizzare la gara dalla nostra parte. Se ho fatto più fatica al primo anno di Napoli o al primo di Inter? Situazioni diverse anche se molto simili, lì sono arrivato che la squadra era sestultima in classifica, qui l'ho rilevata dopo un anno particolare con un inizio con un cambio di società, tanti giocatori in scadenza. Sicuramente sono state due annate stimolanti per me come allenatore, perchè nelle difficoltà si vede se sei un allentare che può tenere insieme la barca anche in tempesta. Quella di Napoli fu un'annata importante per me stesso e per la mia carriera. Del mercato a oggi si chiacchiera e basta, solo voci. Icardi sta crescendo e facendo bene, lui lo sa benissimo. Di mercato faccio parlare chi se ne occupa, le linee le detta la società. Quarto posto? Io penso di partita in partita. Già da domani cercheremo di tirare fuori il massimo dalla nostra squadra. Dobbiamo fare più punti possibili e alla fine tireremo le somme. Non c'è un obiettivo preciso perché in questo campionato non c'è mai stato secondo me".

25/04/2014

DE LAURENTIIS: LA SQUADRA È PRONTA PER LA GARA DI DOMANI

In vista del difficile confronto di domani sera contro l'Inter, il Presidente De Laurentiis ha scritto un tweet apparso sul profilo ufficiale della SSC Napoli e che vi riportiamo di seguito: "Sono andato a trovare i ragazzi nel ritiro di Milano e li ho trovati carichi e motivati per la sfida di domani"

26/04/2014

NAPOLI, CON L'INTER SERVE UNA GRANDE GARA

Prima della finale di Coppa Italia, il Napoli è atteso stasera al Meazza dall'Inter, allenata dall'ex Mazzarri. Guardando la gara "fuori dal campo", tanti sono i motivi che la rendono speciale. Anche Benitez infatti è un ex e in questi giorni, dalla sponda nerazzurra non sono mancate "frecciatine" verso l'allenatore partenopeo che pero' con la classe e l'eleganza che lo contraddistingue, non ha replicato o meglio lo ha fatto dicendo che nella sua esperienza milanese, seppur breve, ha vinto due titoli. E questo basta.... Rientrando invece sul rettangolo verde, sembra chiaro che dal punto di vista della classifica, la gara è indubbiamente più importante per i nerazzurri che rincorrono la qualificazione all'Europe League mentre per il Napoli il terzo posto è ormai di fatto consolidato. Ma attenzione perche' vuoi per le motivazioni sopra esposte, vuoi per la necessità dei nerazzurri di ottenere i tre punti, si prospetta una partita intensa, soprattutto dal punto di vista agonistico. Per gli azzurri pero' si puo' parlare di prova generale in vista della gara di sabato prossimo con la Fiorentina, che bisognerà affrontare al meglio e con lo spitrito giusto, Benitez, da abile ed esperto condottiero, ieri in conferenza ha parlato molto chiaro. Si attende una grande prestazione dai suoi giocatori anche per valutare poi l'undici che disputerà la finale il 3 maggio. Per quanto attiene alla formazione, stante l'indisponibilità di Fernandez, squalificato, al fianco di Albiol dovrebbe giocare Britos, a meno che Rafa non opti per Henrique centrale con Reveillerea destra, magari poi rimpiazzato da Mesto, ormai in ripresa. Sull'out di sinistra spazio ancora per Ghoulam, mentre a centrocampo dovrebbe toccare ancora ad Inler e Jorginho. In fase offensiva, tridente con Callejon, perfettamnete ristabilito, Hamsik e Mertnes (o Insigne) alle spalle del bomber Higuain.

26/04/2014

INTER- NAPOLI: PARTENOPEI SENZA PRESSIONI, PER I NERAZZURRI UN MATCH CHE VALE UNA STAGIONE.

La notte di San Siro conterà poco in termini di classifica per il Napoli ma servirà a dare a Benitez le ultime, importanti indicazioni per scegliere l'undici che poi scenderà in campo contro la Fiorentina. Stavolta non dovrebbero esserci quindi grande sorprese, con Reina tra i pali e linea difensiva composta da Henrique, Albiol, Britos (Fernandez è stato fermato per un turno dal giudice sportivo) e Ghoulam. A centrocampo il duo composto da Inler e Jorginho, in attacco Callejon, Hamsik e Mertens in appoggio al 'pipita' Higuain. Per Mazzarri poche scelte possibili in difesa perchè a causa dell'infortunio di Juan Jesus e delle squalifiche di Rolando e Samuel il trio difensivo sarà per forza di cose composto da Campagnaro, Ranocchia e Andreolli. L'unica alternativa concreta potrebbe essere l'arretramento di Cambiasso, ma è improbabile che il tecnico toscano rinunci poi all'apporto dell'argentino nella zona centrale del campo. In mediana, infatti, Cambiasso affiancherà Hernanes e Kovavic, con D'ambrosio e Nagatomo esterni. In attacco, Palacio e Icardi, con il giovane argentino che ha ormai definitivamente scalzato il 'principe' Milito, destinato ad accomodarsi in panchina al pari di Guarin, rimasto a Milano a furor di popolo ma tutt'altro che brillante in questa stagione nerazzurra. Un confronto interessante quindi quello che andrà in scena stasera tra due formazioni che giocano un calcio totalmente diverso: ragionato e avvolgente quello del Napoli che mira alla gestione della palla in attesa del varco giusto per la verticalizzazione, basato su rapide ripartenze quello dei nerazzurri che come da consolidate abitudini del tecnico Mazzarri provano a sfruttare la spinta sulle fasce dei due esterni. Per i nerazzurri ovviamente è un match che vale una stagione, perchè non vincere significherebbe mettere a rischio anche la qualificazione alla prossima Europa League, obiettivo minimo per una società storicamente abituata a ben altri palcoscenici. In casa Napoli, come detto, regna invece la serenità di chi, in campionato, è ormai vicinissimo al traguardo champion's e può permettersi di vivere questa partita senza la pressione di dover fare risultato a tutti i costi

26/04/2014

NIENTE DA FARE PER IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE A TAVAGNACCO
LE AZZURRE REGGONO UN'ORA POI CEDONO ALLE FRIULANE (4-0)

Il Napoli Calcio Femminile non è riuscito a conquistare punti sul campo del Tavagnacco, terzo in classifica e in piena corsa per un posto in Champions League. Le napoletane hanno ceduto (4-0) dopo aver retto per un'ora la forza d'urto della squadra di casa, nella partita valida per la tredicesima giornata di ritorno della serie A. Nel primo tempo sono stati due gli episodi decisivi, prima con un fallo su Pirone in area non visto dall'arbitro, poi con il gol del vantaggio delle friulane con Brumana, abile a deviare in rete un cross dalla destra. Nella ripresa il raddoppio, dopo un quarto d'ora, è arrivato con un tocco di Usenich in mischia, ma la partita si è chiusa definitivamente solo al 72', quando l'arbitro ha concesso un rigore al Tavagnacco per un fallo di Di Marino, piuttosto dubbio, che è stata espulsa pur non essendo l'ultimo uomo. La rete di Parisi dal dischetto ha chiuso la gara, che è terminata 4-0 grazie alla rete di Peresotti, in mischia, al 76'. "Siamo rimasti in partita finché siamo stati in parità numerica – ha spiegato a fine gara il tecnico, Mimmo Paesano -. Il risultato non rispecchia quello che si è visto in campo, anche se il Tavagnacco è una squadra di categoria superiore. Abbiamo giocato la nostra gara e lo faremo a maggior ragione nelle ultime due partite. Non molliamo perché siamo ancora in corsa per la salvezza". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 3 maggio, allo stadio Collana, contro il Grifo Perugia per la quattordicesima giornata di ritorno della serie A. Tavagnacco-Napoli Calcio Femminile Tavagnacco: Penzo, Martinelli, Rodella, Tuttino, Pochero (59' Peresotti), Bissoli, Usenich (66' Veritti), Parisi, Zuliani, Brumana, Zandomenichi (70' Blarzino). A disp.: Cabass, Nobile, Lauriola, Bischi. All. Rossi Napoli Calcio Femminile: Radu, Cuciniello, Strisciante, De Palmas (59' Di Muro), Di Marino, Filippozzi, Esposito, Cafiero (62' Sautto), Basile, Diodato, Pirone. A disp.: Parnoffi.. All. Paesano Arbitro: Campora (Schio) Marcatori: 29' Brumana (T), 58' Usenich (T), 73' Parisi (rig.) (T), 76' Peresotti (T) Ammoniti: Cafiero (N), Esposito (N) Espulsi: Di Marino (N) al 72' per fallo da ultimo uomo

26/04/2014

IL NAPOLI DOMINA MA NON SFONDA, INTER RINUNCIATARIA E FORTUNATA.

Mentre lo stadio inizia lentamente a riempirsi arrivano le formazioni ufficiali, con la consueta sorpresa: gioca Mertens, ma a restare fuori non e' Lorenzo Insigne ma Marek Hamisk. Con coraggio e determinazione Rafa Benitez fa accomodare in panchina il capitano e sceglie una formazione super offensiva per onorare al meglio l'impegno di campionato contro l'Inter. E' il segno del nuovo che avanza, senza più "titolarissimi" e soprattutto all'insegna della ricerca della vittoria attraverso un gioco propositivo. L'idea di Rafa e' quella di una squadra che imponga il suo gioco e costringa gli avversari ad adeguarsi, e non c'era occasione migliore per trasmettere con estrema chiarezza il suo messaggio a tutti. Al fischio d'inizio e' infatti il Napoli a prendere le iniziative migliori, fallendo però una clamorosa palla gol con Callejon, solitamente spietato. Rizzoli, protagonista in negativo, grazia Britos autore di un fallo da ultimo uomo su Palacio, Icardi si incarta da solo in area e le squadre sembrano lunghissime. Insomma, regna la confusione, generata da evidenti errori tecnici dei giocatori delle due squadre. La ripresa inizia con i nerazzurri ancora più prudenti, evidentemente scottati dalla pesante sconfitta dell'andata. Il Napoli affonda come una lama nel burro ma imprecisione e sfortuna fermano Higuain e Mertens quando il gol sembra cosa fatta. L'Inter punge in contropiede, ma anche Palacio, di testa, non brilla per freddezza e precisione su un'uscita piuttosto avventata di Reina. Col passare dei minuti aumentano gli errori nel fraseggio, e allora Benitez decide di dare più ordine alla sua squadra inserendo Hamsik al posto di uno spento Mertens. Higuain fa un numero d'alta scuola in area di rigore, ma il tiro di sinistro termina alto. La partita si infiamma al 36* minuto: grande parata di Reina e sulla feroce ripartenza orchestrata da Hamisk la palla arriva ad Inler che colpisce in pieno il palo alla sinistra di un immobile Handanovic. Brutto infortunio per Higuain, che resta a terra dopo un durissimo contrasto con Andreolli. Il Pipita esce in barella con le mani sul volto e al suo posto entra l'ex nerazzurro Pandev. La partita non riserva altre emozioni, il Napoli esce con un pareggio che sta sicuramente stretto per il dominio che, soprattutto nella ripresa, ha letteralmente annichilito i nerazzurri, che hanno pensato solo a difendersi ad oltranza.

26/04/2014

BENITEZ: SONO SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, CI È MANCATO SOLO IL GOL

Al termine di Inter - Napoli, conclusasi con il risultato di 0 - 0 Rafa Benitez è intervenuto in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: " Sono molto contento della prestazione dei ragazzi. Arrivare a questo punto della stagione e fare una partita con questa personalità e determinazione, in casa dell'Inter, non era facile. A me la squadra è piaciuta molto, ritengo che ci sia mancato solo il gol. Ho scelto Mertens e non Hamsik solo per una valutazione tecnica perche' in settimana tutti si sono allenati benissimo. Per la finale ci sentiamo pronti, abbiamo una buona condizione fisica. In settimana valuteremo le condizioni di Higuain, il dottore mi ha detto che ha un trauma contusivo, io sono ottimista.

27/04/2014

INLER: SEGNALE FORTE, MERITAVAMO DI VINCERE. REINA: PRONTI PER LA FINALE
L'ANALISI DI GOKHAN: PECCATO PER IL PALO, ABBIAMO GIOCATO DA GRANDE SQUADRA.

"Abbiamo giocato da grande squadra e meritavamo di vincere". Gokhan Inler sintetizza alla perfezione l'andamento del match di San Siro. Napoli padrone per lunghi tratti e poi quel palo del centrocampista svizzero nel finale che avrebbe potuto dare il successo agli azzurri... "Sì, è stata una bella azione, sono entrato in area dopo un dribbling e ho mirato preciso all'angolo. Peccato non sia entrata perchè sarebbe stato bello segnare". "Stasera abbiamo dato un segnale forte, abbiamo espresso un gran gioco con possesso palla e organizzazione tattica. Meritavamo il successo ma in ogni caso usciamo soddisfatti per la prestazione". Stessa analisi quella di Pepe Reina: "Abbiamo avuto tre o quattro occasioni nette per segnare e dovevamo concretizzarle perchè il successo lo abbiamo meritato come gioco. In ogni caso è stata un'ottima prestazione ed abbiamo dimostrato di essere pronti per la finale". "Sabato ci aspetta una grande partita, sono quegli appuntamenti che i calciatori vivono e sognano di disputare. Vincere una Coppa sarebbe bellissimo e importantissimo per una stagione già molto positiva. Intanto abbiamo quasi conquistato aritmeticamente il terzo posto e adesso siamo pronti per giocarci questa sfida sabato". "La Fiorentina è un avversario forte che rispettiamo, dovremo giocare un match di alto livello e ci concentreremo sin da ora per la finale a Roma". Anche per Pepe il ricordo di Vilanova: "Sono quei drammi che ti fanno comprendere il valore della vita e quanto sia importante godere di ogni attimo della propria esistenza.Il mio abbraccio fortissimo va alla famiglia di Tito"

27/04/2014

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI PER LA FINALE DI COPPA ITALIA
LA SOCIETÀ INFORMA I TIFOSI CHE L'AGENZIA RETEUROPA ORGANIZZA TRANSFER PER LA FINALE A ROMA, CORREDATI DI BIGLIETTI VALIDI

La SSC Napoli informa che, limitatamente ad un residuale numero di biglietti per la finale di Coppa Italia del 3 maggio 2014, l'agenzia Reteuropa, i cui indirizzi sono sotto riportati, organizza transfer per la finale, anche in autobus privati, corredati di biglietti validi per l'accesso allo stadio Olimpico. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, opera attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto, Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina

27/04/2014

HIGUAIN, FORTE TRAUMA CONTUSIVO ALLA TIBIA DESTRA
CONFERMATA LA DIAGNOSI PER IL PIPITA. LE SUE CONDIZIONI VERRANNO VALUTATE NEI PROSSIMI GIORNI

Forte trauma contusivo alla tibia destra. Questo l'esito degli esami cui si è sottoposto stamattina Gonzalo Higuain dopo lo scontro durante Inter-Napoli con Andreolli. Le analisi cliniche hanno confermato la prima diagnosi di ieri. Il Pipita oggi ha fatto terapie e le sue condizioni verranno valutate nei prossimi giorni.

27/04/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO.LA RIPRESA FISSATA PER MARTEDI

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno dopo il match di San Siro con l'Inter. Gli azzurri preparano la finale di Coppa Italia contro la Fiorentina di sabato 3 maggio a Roma La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e poi seduta tecnico tattica. Successivamente il gruppo si è diviso in due parti. Scarico e corsa per chi ha giocato a Milano, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina a campo ridotto. Domani riposo, la ripresa è fissata per martedì mattina.

28/04/2014

MAGGIO, ARRIVA OK DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT CONI
CHRISTIAN È PERFETTAMENTE GUARITO DAL PNEUMOTORACE

Per l'Istituto di Medicina dello Sport del Coni Christian Maggio è perfettamente guarito. L'esterno azzurro fu ricoverato in Ospedale per un pneumotorace causato da trauma il 14 marzo scorso. Questa mattina, presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del Coni a Roma, si è riunita la Commissione composta, tra gli altri, dal Prof. Antonio Spataro - Direttore Istituto di Medicina e Scienza dello Sport "Antonio Venerando" e dal Prof. Antonio Todaro - Specialista in Pneumologia. Presente anche il Dott. Alfonso De Nicola, responsabile Sanitario della SSC Napoli Calcio La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione ha ritenuto che lo pneumotorace sia stato completamente risolto.

29/04/2014

TIM CUP: FINALE DA BRIVIDI, MA I DURI COME REINA NON TREMANO

A Benitez servivano risposte importanti, e la notte del Meazza in tal senso e' stata più che confortante. Il Napoli e' stato superiore all'Inter sotto ogni aspetto: ha giocato molto meglio e lo ha fatto sempre alla ricerca della vittoria, ha mostrato di avere la mentalità per affrontare qualunque sfida senza timori di sorta, e sul piano atletico ha palesato un'eccellente condizione fisica, con un finale di partita in cui i nerazzurri avevano invece il fiatone e non riuscivano a ripartire. Da queste premesse, il Napoli può ripartire non solo in vista della finale di coppa Italia contro la Fiorentina in programma sabato, ma anche per la programmazione della prossima stagione, che dovrà essere quella della definitiva consacrazione degli azzurri in campo nazionale ed europeo. Al momento, comunque, la sfida dell'Olimpico deve essere l'obiettivo da centrare per impreziosire la prima stagione sulla panchina del Napoli di Rafa Benitez. Ovviamente non sarà assolutamente semplice perché la Fiorentina non è squadra da sottovalutare e ha le stesse ambizioni di crescita del Napoli. Le due squadre si affronteranno a viso aperto, e siamo certi che i 22 che andranno in campo non faranno rimpiangere gli assenti. Il clima di una finale crea negli atleti quella tensione che per i più forti diventa stimolo a dare il massimo e a qualcuno finisce invece per far tremare le gambe. Nel Napoli ci sono gli uomini giusti per guidare il gruppo incanalando le tensioni verso la giusta direzione: un nome su tutti, quello di Pepe Reina. Il portierone spagnolo e' un leader assoluto e pur essendo tutt'altra che scontata la sua permanenza in maglia azzurra ha dato ampia dimostrazione di attaccamento ai colori. Le sue parole, i suoi abbracci ai compagni prima di entrare in campo, la sua esultanza ad ogni gol realizzato sono immagini che hanno colpito particolarmente la tifoseria partenopea, con la quale Pepe ha stabilito un legame molto forte. Il Napoli, mai come nella notte di sabato, sarà nelle sue mani.

29/04/2014

BENITEZ, QUANDO LA CLASSE E L'ELEGANZA SI NOTANO ANCHE FUORI DAL CAMPO
L'ALLENATORE PARTENOPEO OSPITE DELLA TRASMISSIONE

Un sontuoso Rafa Benitez è stato ospite della trasmissiome "In Casa Napoli", in onda sull'emittenne +N. Competenza, eleganza, ironia, un mix perfetto a sancire come sempre il perfetto stile comunicativo dell'allenatore partenopeo che ha ancora una volta chiarito la sua idea di calcio. Per Rafa non è importante il modulo ma l'interpretazione che i calciatori danno alla gara, indipendentemente dalla disposizone tattica in campo. Per quanto attiene al suo "presunto" atteggiamento sereno nel corso della gara, il mister è esplicativo :"Quando si va a scuola è meglio avere un maestro che insegna, piuttosto di uno che sgrida. Sui punti persi la spiegazione è chiara, la squadra ha la necessità di acquisire ancora una maturità tale da riuscire a gestire il match anche nei momenti più difficili. Affrontare tutti allo stesso modo. Esempi lampanti in tal senso le gare con la Juve, la semifinale con la Roma, i match di Champions contro Dortmund e Arsenal, disputati con determinazione ed intensità. Su Hamsik, Benitez ripete quello che ha sempre detto, fin dall'avvio della stagione e cioe' che lo slovacco è un calciatore fondamentale ma che, per rotazione o per scelta tecnica, puo' anche partire dalla panchina. Sulla gara di Milano, il mister ha detto che la squadra soprattutto nella ripresa ha controllato bene il gioco, dimostrando di essere in possesso di ottima condizione atletica nonostante le tante gare disputate e quello che in merito alla preparazione si diceva ad inizio stagione. Sul mercato, Benitez risponde che il Napoli è alla ricerca di calciatori con peculiarità diverse rispetto a quelli già in rosa ma che l'anno prossimo ci sarà il vantaggio di avere in rosa calciatori che hanno imparato a conoscere l'ambiente ed il calcio italiano. Rispetto alla finale di Tim Cup, Benitez è ottimista per la presenza di Higuain ma avvisa che sarebbe un grave errore ritenere il Napoli favorito. La Fiorentina ha un bel gioco, pratica un calcio moderno. Come consuetudine, il mister nasconde ovviamente le sue scelte per l'undici che scenderà in campo anche se ammette che difficilmente Maggio potrà essere della gara. Sul Presidente, Benitez dice che è un vero fenomeno e che è stato convinto dal suo progetto in un batter d'occhio. L'obiettivo è far crescere la squadra sempre più in alto per mantenerla costantemente nell'elite del calcio nazionale ed internazionale.

29/04/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, TERAPIE PER HIGUAIN

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la finale di Coppa Italia contro la Fiorentina di sabato 3 maggio a Roma. La squadra ha fatto riscaldamento con il pallone in avvio. Successivamente il gruppo si è diviso in due gruppi che hanno svolto seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto.Maggio si è allenato con il gruppo ed ha anche disputato il primo tempo del test in famiglia.Terapie per Higuain.Domani allenamento mattutino.

30/04/2014

TIM CUP, FIORENTINA - NAPOLI: HIGUAIN DOVREBBE FARCELA, I VIOLA TENTANO DI RECUPERARE ROSSI

Prosegue la corsa contro il tempo per recuperare Gonzalo Higuain in tempo utile per vederlo in campo sabato sera contro la Fiorentina. A Castelvolturno lo staff medico del Napoli segue con la consueta professionalità ed attenzione l'evolversi dell'infortunio generato dal duro contrasto tra il "Pipita" ed Andreolli che aveva fatto temere un lungo stop per il centravanti argentino uscito dal campo in barella e con le mani sul volto. Difficile dare percentuali sulla presenza di Gonzalo nella finale di Coppa Italia ma trapelano sensazioni positive che lasciano ben sperare i tifosi azzurri che sanno benissimo quanto decisivo riesca ad essere l'ex Real quando la posta in palio e' altissima. Non dovesse recuperare in tempo, per sostituirlo Benitez punterebbe su Pandev, visto che finora Duvan ha messo in campo tanta buona volontà ma non è mai stato particolarmente convincente quando ha avuto la possibilità di giocare da titolare. L'altro ballottaggio e' quello tra Mertens, Insigne e Hamsik che si contenderanno due maglie. A restar fuori potrebbe essere il Belga che contro l'Inter non brillato. Conferma probabile per tutti gli altri della notte di San Siro, eccezion fatta per Britos che dovrebbe lasciare posto a Fernandez. Assenze pesanti in casa viola: squalificato Cuadrado, mister Montella spera di recuperare almeno uno dei due attaccanti lungo degenti: possibilità al lumicino per Gomez, potrebbe farcela Giuseppe Rossi che aspira anche a rientrare nella lista dei convocati per prossimo mondiale.

30/04/2014

FINALE TIM CUP: VENERDI SQUADRE ED ARBITRI IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO

In occasione della finale di Tim Cup, nella mattinata di venerdi, una delegazione composta da Fiorentina, Napoli, Arbitri della Finale di TIM Cup, Figc e Lega Serie A sarà ricevuta in udienza da Papa Francesco. Il Presidente della Lega Serie A, Maurizio Beretta donerà al Pontefice il pallone della Finale e la riproduzione del trofeo che sarà assegnato al termine dell'incontro, in programma sabato sera allo Stadio Olimpico.

30/04/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. HIGUAIN, DIFFERENZIATO E TERAPIE

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la finale di Coppa Italia contro la Fiorentina di sabato 3 maggio a Roma. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e lavoro tecnico tattico. Successivamente partitelle miste a porte grandi e a porte piccole con il gruppo diviso in due plotoni. Higuain ha fatto corsa, lavoro differenziato sul campo e terapie. Domani seduta mattutina e poi partenza per Roma.

01/05/2014

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI PER I TIFOSI AZZURRI CHE SEGUIRANNO LA FINALE DI COPPA ITALIA

In occasione della gara di Finale di Tim Cup Fiorentina vs Napoli che si disputerà sabato 3 maggio alle h. 21:00 allo stadio Olimpico di Roma, la SSC Napoli rivolge un rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza. In particolare la SSC Napoli intende sensibilizzare i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non scavalcare barriere , né invadere il terreno di gioco. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva. I varchi saranno aperti al pubblico alle h. 17:30. Info viaggio: I tifosi del Napoli, a bordo di pullman, arriveranno nella Capitale attraverso i due caselli Autostradali A1 Roma Sud e Roma Est. Da questi saranno accompagnati allo stadio percorrendo itinerari predeterminati, parcheggiando nella zona esterna a nord dello stadio Olimpico individuata nei seguenti piani stradali: Via Volpi, P.le Ministero degli Affari Esteri, P.le Maresciallo Diaz lato via Toscano, P.le Maresciallo Diaz lato via Contarini. I restanti tifosi partenopei che arriveranno nella Capitale con mezzi propri saranno indirizzati verso l'area di sosta di Saxa Rubra, dalla quale raggiungeranno lo stadio con navette ATAC. Nell'area Stadio, a cura del CONI, sarà installata una opportuna cartellonistica di instradamento che prevederà l'afflusso della tifoseria partenopea attraverso i varchi di prefiltraggio di piazza Dodi. Si consiglia di programmare la propria partenza in modo da raggiungere Roma non prima delle h. 16:00 - 16:30

01/05/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI. HIGUAIN HA LAVORATO CON IL GRUPPO

Seduta mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la finale di Coppa Italia contro la Fiorentina di sabato 3 maggio a Roma. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone ed inietnso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella finale. Higuain si è allenato col gruppo. Nel pomeriggio partenza per Roma. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Maggio, Zuniga, Reveillere, Ghoulam, Mesto, Albiol, Britos, Fernandez, Henrique, Bariti, Behrami, Dzemaili, Hamsik, Inler, Jorginho, Radosevic, Callejon, Duvan, Insigne, Mertens, Higuain, Pandev.

01/05/2014

MAGGIO: STO BENE, VOGLIAMO RIPORTARE LA COPPA A NAPOLI
LA CARICA DI CHRISTIAN A RADIO KISS KISS: VINCERE SABATO A ROMA SAREBBE IL GIUSTO PREMIO PER QUESTA STAGIONE

Siamo carichi, la mentalità è giusta. Vogliamo vincere la Coppa". Christian Maggio, ai microfoni di Radio Kiss Kiss lancia la carica per la sfida di sabato. All'Olimpico: Napoli e Fiorentina si giocano la Coppa Italia. L'esterno azzurro è rientrato in gruppo dopo l'infortunio e sarà a Roma con la squadra per dare energia ed entusiasmo. "Sto bene, è arrivata l'idoneità e ora mi sto allenando con tranquillità e serenità. Adesso devo solo recuperare il massimo della condizione a livello fisico e mentale e sto lavorando per questo. Sono fiducioso di poter giocare quanche minuto in queste ultime gare che sono rimaste, ma la cosa più importante è essere finalmente a disposizione". Hai già visto cosa accadde a Napoli quando vinceste la Coppa due anni fa. Volete rivivere quella grande gioia: "Sì, capimmo bene cosa succede a Napoli quando si vince. Fu una notte fantastica e speriamo che sabato possiamo ritornare in città con un'altra Coppa da poter festeggiare e regalare ai tifosi". Come sta Higuain? "Gonzalo si è allenato con noi ed i segnali sono positivi. Vedremo nei prossimo giorni come sta. La cosa importante è che sia tornato in gruppo perché è di buon auspicio per la finale di sabato". Con che animo arriva la squadra a questa finale? "Ci arriviamo con la mentalità giusta, la squadra è proiettata da giorni sulla sfida dell'Olimpico, ho visto i compagni molto carichi e sono certo che daremo il massimo sotto ogni profilo. Abbiamo l'opportunità di scrivere una pagina importante per Napoli e vogliamo sfruttarla benissimo". "La mentalità del gruppo sta crescendo, quest'anno abbiamo fatto vari cambiamenti, è stato un anno per porre le basi e la prossima stagione avremo ancora più consapevolezza per poter competere ai vertici. Non era facile interpretare subito una nuova idea di gioco ed un modulo diverso, ma la squadra ha risposto bene e ci sono certamente ampi margini per fare ancora meglio nella prossima stagione". Domani ci sarà l'udienza dal Papa: "Io ho avuto la fortuna di vivere questa esperienza con la Nazionale e posso dirvi che è una sensazione indescrivibile. Avvicinarsi al Papa, soprattutto per chi è credente, è una emozione fantastica che sono felice di poter rivivere con i compagni del Napoli". Un messaggio ai tifosi prima della finale: "Sono fiducioso di poter riportare la Coppa a Napoli. Ce lo meritiamo per quello che abbiamo dimostrato in questa stagione e sarebbe un giusto premio per il gioco espresso. Daremo il massimo. Forza Napoli!"

01/05/2014

A BENITEZ IL PREMIO 'PANCHINA GIUSTA' FOOTBALL LEADER 2014
AL TECNICO AZZURRO IL RICONOSCIMENTO ASSEGNATO DALL'AIC PER FAIR PLAY E LEALTÀ VERSO GLI ALTI VALORI DELLO SPORT

Rafa Benitez ha vinto il premio Panchina Giusta, uno dei riconoscimenti più prestigiosi di Football Leader 2014. Il premio all'allenatore del Napoli è stato assegnato dalla all'Associazione Italiana Allenatori Calcio (Aiac) con il patrocinio di Figc e Lega Serie A. Il tecnico azzurro ha ricevuto il 74% dei voti come "l'allenatore di serie A che si è distinto per Fair-Play, ovvero per comportamenti o gesti di particolare correttezza e lealtà sportiva, promuovendo altresì i valori più alti dello sport attraverso la sua attività professionale". Benitez ha vinto anche per la sua elegante compostezza nel guidare la propria squadra dalla panchina, per le sue dichiarazioni nel post gara sempre corrette e mai polemiche, per il suo profilo di uomo di sport di ineccepibile moralità. Un riconoscimento che premia anche l'uomo e la persona di sensibilità sociale e culturale, come dimostrato nel suo primo anno da allenatore della SSC Napoli. Rafa Benitez succede a Vincenzo Montella, vincitore nell'edizione 2013 di Football Leader del premio Panchina Giusta proprio per aver anch'egli dimostrato fair play in ogni suo comportamento nello svolgimento della sua attività di allenatore. I due tecnici si sfideranno proprio sabato per la finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Napoli. Benitez riceverà il prestigioso premio nell'ambito della kermesse in programma il 4 giugno prossimi ad Amalfi nell'edizione 2014 di Football Leader.

01/05/2014

LETTERA APERTA DELLA SSC NAPOLI AL THE GUARDIAN
IL NAPOLI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE DELLA STESSA SUL QUOTIDIANO BRITANNICO

In relazione all'articolo pubblicato su The Guardian, secondo il quale Napoli sarebbe una roccaforte della mafia, il Direttore della Comunicazione della SSC Napoli Nicola Lombardo ha scritto una lettera al responsabile delle pagine sportive della testata britannica con richiesta di pubblicazione: Dear Mr Prior, I write to you to ask to publish the following message about an article which appeared on the website of such a prestigious newspaper as the Guardian: "Napoli sporting director Riccardo Bigon has let Welbeck's agent know that Napoli are interested in signing up his client, but with Everton and Tottenham also interested, the club from one of Italy's mafia strongholds will need to make Manchester United and Welbeck himself an offer they can't refuse." I am aware that it can happen that an article is not read carefully before being published. It is possible that as the editor of the Guardian's sports pages you may not have realised what was written. If not, we would be dismayed to read such a dated, dumb, vulgar cliche as this, linking the city of Naples to the mafia. This is an archaic impression that is also rejected by English tourists who every year choose Italy - and Napoli - as their holiday destination. They would not do that if they thought that Naples is Italy's mafia stronghold, a place where people fire at or rob each other in the street. We would not judge a city like Newcastle on the basis of MTV's Geordie Shore; we do not think all of that city's inhabitants are rude, gym-addicted and sociopathic. It is a shame to see the Guardian did not afford Napoli the same courtesy. I would still prefer to think that you had not read the article, and in this case, I would ask for a correction, in the name of both Neapolitans and Italians. Kind regards. Mister Ian Prior, le chiedo di pubblicare questo mio messaggio che indirizzo ad un quotidiano, per me prestigioso, come The Guardian, in riferimento all'articolo pubblicato sul vostro sito internet nel quale si legge: "Napoli sporting director Riccardo Bigon has let Welbeck's agent know that Napoli are interested in signing up his client, but with Everton and Tottenham also interested, the club from one of Italy's mafia strongholds will need to make Manchester United and Welbeck himself an offer they can't refuse". So che può succedere che gli articoli non vengano letti con attenzione prima di essere pubblicati, quindi lei, che è il responsabile delle pagine sportive, potrebbe non aver ben capito quello che è stato scritto. Perchè se così non fosse, il nostro sbigottimento sarebbe straordinario, nel leggere un luogo comune così superato, volgare, stupido, come quello di accostare una città alla mafia. Un luogo comune così arcaico da essere rigettato dagli stessi inglesi che a milioni vengono ogni anno in Italia, Napoli inclusa, per passare le loro vacanze. Non lo farebbero certamente se pensassero che Napoli è la roccaforte della mafia, dove magari sparano per strada o rapinano le persone ad ogni angolo di strada. Ma voglio ancora pensare che lei non abbia letto l'articolo in rete, e in questo caso, mi aspetto, anche a nome dei napoletani e degli italiani, le sue scuse. Vede mister Prior, è come se noi giudicassimo una città come Newcastle e i suoi abitanti degli ignoranti palestrati volgari e sociopatici, nella maniera in cui vengono rappresentati dal reality Geordie Shore in onda su MTV, cosa che naturalmente non pensiamo. Un saluto.

02/05/2014

IL NAPOLI RICEVUTO IN UDIENZA DAL PAPA
LE PAROLE DEL SANTO PADRE: CHE DOMANI SIA UNA BELLA FESTA SPORTIVA. DE LAURENTIIS: EMOZIONE UNICA E SPECIALE

Il Napoli è stato ricevuto dal Papa. Questa mattina una delegazione composta dalla squadra azzurra, dalla Fiorentina e dagli arbitri della Finale di TIM Cup, Figc e Lega Serie A sono stati in udienza dal Sommo Pontefice. Il Napoli è stato accolto nella Sala Concistoro del Palazzo Apostolico in Vaticano verso le ore 12. Grande emozione e commozione tra gli azzurri che hanno incontrato Francesco I ed ascoltato le parole del Santo Padre: "Il calcio è una responsabilità sociale - ha detto il Papa - e richiede una responsabilità sociale da parte dei calciatori in campo, dei dirigenti e di tutte le componenti". "Da ragazzo sono andato molte volte allo stadio. Ricordo che erano dei bellissimi momenti festosi. Vorrei che il calcio recuperi la dimensione di festa. Il fattore economico non deve prevalere su quello sportivo". Poi Papa Francesco ha salutato Napoli e Fiorentina con un augurio per la finale di Coppa Italia: "E che domani sia una bella festa sportiva". Il Presidente De Laurentiis ha donato al Santo Padre una maglia azzurra ricamata con lo stemma Pontificio con la scritta Francesco 1, firmata da tutti i calciatori ed inserita in una teca in legno fatta a mano. Oltre alla maglia la squadra ha consegnato al Papa un pallone con tutte le firme della squadra. Aurelio De Laurentiis ha poi spiegato il significato del numero 1 sulla maglia donata al Sommo Pontefice: "Francesco, portiere delle anime" La delegazione azzurra e la squadra per l'occasione hanno indossato la divisa ufficiale firmata Sartorio del gruppo Kiton. Grande l'emozione anche per Rafa Benitez: "E' stata la mia prima volta in Vaticano ed ho vissuto un'emozione bellissima. Si capisce che Papa Francesco è una persona molto vicina alla gente che per le cose che ha detto sul calcio. Ha ragione perfettamente, noi protagonisti in campo dobbiamo essere un esempio per tutti". Aveva già incontrato il Papa con l'Argentina Gonzalo Higuain: "Sì, lo scorso agosto ero stato qui con la mia Nazionale, ma devo dire che è sempre una esperienza eccezionale. Papa Francesco ha detto cose molto belle e le sue parole ci hanno colpito tanto nel profondo". Anche per Insigne e Maggio è la seconda volta dal Papa dopo l'udienza in occasione di Italia-Argentina. I due azzurri erano forse ancor più emozionati dello scorso agosto: "Sì, vivere questa esperienza con il Napoli ci ha dato una sensazione ancora più forte - ha detto Christian - e Papa Francesco ci ha regalato un'altra giornata fantastica". "Tutta l'atmosfera del Vaticano - ha detto Lorenzo - è magica ed emozionante, ho vissuto altri momenti indimenticabili che conserverò per sempre". Una atmosfera, come evidenziato da Insigne, che gli azzurri hanno voluto respirare fino in fondo. A fine udienza, infatti, la squadra ha visitato alcune delle Sale del Vaticano, tra cui la Sala Clementina. Grande suggestione e fascino nell'ammirare gli affreschi e gli arazzi e tanta emozione per gli azzurri che hanno scattato foto ricordo. Il Papa ha regalato a tutti i calciatori un Rosario ed il suo messaggio è stato di grande umiltà come testimoniano le parole di Jorginho: "Papa Francesco è una persona eccezionale. Appena l'ho incontrato ho intuito subito la sua semplicità ed il suo modo di essere così umile nei nostri confronti. Ci stringeva la mano e non voleva che noi ci inginocchiassimo, anche se poi lo abbiamo fatto lo stesso. Ecco perché è così amato dalla gente". Una emozione forte condivisa anche da Marek Hamsik: "E' stato un incontro eccezionale dal punto di vista umano e spirituale. Papa Francesco sa donarti sensazioni indescrivibili e tutta l'atmosfera che lo circonda è incantevole. Per noi tutti è stata una giornata magnifica che ci ha riempito il cuore di gioia"

02/05/2014

BENITEZ: GARA DIFFICILE, LA FIORENTINA È UN GRANDE AVVERSARIO MA IL NAPOLI È PRONTO
HAMSIK: VOGLIAMO ALZARE DI NUOVO LA COPPA

Ci siamo, il grande giorno sta per arrivare. Domani sera, allo Stadio Olimpico di Roma si assegnerà la Tim Cup ed a contendersela ci saranno Napoli e Fiorentina, le migliori espressioni del campionato, unitamente a Juventus e Roma. Nel pomeriggio, come da protocollo, si sono svolte le consuete conferenze stampa dei due club. In casa Napoli, il primo a sottoporsi alle domande dei giornalisti è stato Marek Hamsik. Queste le sue dichiarazioni: "La finale vinta con la Juve evoca sempre bei ricordi, ma restano comunque legati al passato. Oggi bisogna guardare al match con la Fiorentina che non sarà facile. Vogliamo vincere perche' la Tim Cup è un trofeo importante. Indipendentemente dalla posizione in campo e da chi giocherà, tutti dobbiamo dare il massimo. Io rispetto come sempre le scelte del mister, sono un professionista e devo pensare solo ad allenarmi." Poi, cosi come tuitti i miei compagni, in campo cerco di dare sempre il massimo. Il gol è un'ossessione più per voi che per me, da questo punti di vista sono molto tranquillo." E' la volta di Rafa Benitez, che si appresta a rispondere alle domande dei giornalisti: "Vincere è sempre importante ma la nostra stagione resta comunque molto positiva, indipendentemente dal risultato della gara di domani. In campionato Juve e Roma hanno fatto una corsa incredibile, da record. Sono da tanti anni nel calcio, fidatevi se vi dico che in una finale non esistono favoriti. E comunque l'eventuale vittoria non modificherà le strategie future di mercato. Higuain sta bene, più tardi potrà allenarsi senza problemi. In questo tipo di gare occorre avere fiducia nelle proprie potenzialità e rispetto dell'avversario. Oggi dal Santo Padre sono rimasto emozionato e impressionato, per me era la prima volta che mi trovavo al Suo cospetto. Per noi non cambia se la Fiorentina gioca con un attaccante o senza, noi come sempre guardiamo prima in casa nostra. Le gare che abbiamo già giocato con la Fiorentina non sono equiparabili a questa, una finale è sempre diversa da tutte le altre partite. Le scelte dell'undici da mandare in campo le faccio guardando solo in casa mia. Credo che la Fiorentina abbia dato un bel messaggio al calcio italiano, e credo che il movimento calcistico sia più attratto da un sistema di gioco spettacolare ed offensivo. Forse questo è anche uno dei problemi per cui in Europa le squadre italiane soffrono. Per domani non sono preoccupato, abbiamo fatto due o tre buoni allenamenti ma naturalmente in gara puo' accadere di tutto. Ritengo che siamo preparati per disputare una buona partita. Mi piacerebbe che il Liverpool vincesse il campionato per tutti quelli che conosco. Tornando alla gara di domani so che i tifosi ci tengono molto. I giocatori sono carichi, l'importante è saper canalizzare bene in campo questa carica. La Fiorentina ha avuto qualche problema per gli infortuni di alcuni giocatori cosi come è capitato a noi ma domani saremo sempre undici contro undici. Nella gara di campionato a Napoli giocammo un grande match ma pagammo per l'espulsione di Ghoulam. Domani, come ho già detto, sarà un'altra storia."

02/05/2014

MONTELLA: AFFRONTIAMO LA FINALE CON LO SPIRITO GIUSTO

Dopo gli interventi in sala stampa di Benitez e Hamsik, è la volta della Fiorentina a presentare i suoi rappresentanti in conferenza. Per i viola hanno parlato Pasqual e Montella. Il primo a rispondere alle domande dei giornalisti è stato il difensore gigliato: Pasqual: "E' stata una settimana diversa dalle altre, intorno alla squadra c'e' molto entusiasmo che invece noi cerchiamo di smorzare. Per quanto attiene l'udienza di stamane con il Papa , ho vissuto un'esperienza unica. Sono un veterano della viola ma è la prima volta che affronto una finale e mi piacerebbe molto vincere. Sto lavorando nel migliore dei modi per mettere in difficoltà Prandelli e ritagliarmi un posto per andare ai mondiali." Montella: "Neto oggi non si allena, lo valutiamo domani. Borja Valero ieri ha fatto qualcosa in più rispetto all'altro giorno dove non si è allenato e dovremo decidere domani cosi come Rodriguez. Anche per Rossi non saprei dire ancora, si sta allenando da un paio di settimane e non so bene che minutaggio potrà eventualmente garantire. Non sono esperto come Benitez che ha giocato tante finali, magari arrivandoci con un po' di disincanto avverto la pressione nella maniera giusta. Per me la stagione rimane positiva, al di la' del risultato di domani che mi auguro non sia determinante rispetto al fatto di migliorare la squadra l'anno prossimo. Le assenze di Cuadrado, di Gomez, di Rossi non mi faranno cercare alibi anche perche' la squadra ha dimostrato di saper sopperire. E' chiaro che un giocatore come Cuadrado non è sostituibile per caratteristiche e quindi troveremo un'altra soluzione. Come squadra abbiamo avuto una crescita continua e costante, i tifosi ci hanno sostenuto e anche la Società si è entusiasmata per il nostro percorso. Ai Della Valle la coppa la porterei anche ora. Benitez è un grande allenatore, visto che ha vinto tanto, quasi quasi gli farei un torto, magari è meglio se vince un giovane allenatore (sorride, ndr). Tante volte riaffiora in me il sentimento di giocare. In ogni caso la partita di domani la vivro' con grande partecipazione. Mati Fernandez sta bene, ha dato segnali importanti , potrebbe giocare ma la formazione inziiale viene redatta anche rispetto alle strategie. Il Napoli è un club in crescita, potrà solo migliorare. Giochiamo in uno stadio per me caro ed amico, speriamo sia un vantaggio"

03/05/2014

TIM CUP: FIORENTINA - NAPOLI, VINCA IL MIGLIORE, VINCA IL FAIR PLAY

Si può far giocare bene la propria squadra anche senza necessità di agitarsi in panchina, si può trasmettere la propria idea prima e dopo ogni match tenendo sempre toni pacati ed educati, all'insegna del fair play che dovrebbe sempre essere la prima delle regole non scritte nel calcio che tutti vorrebbero. Tutto questo è quello che riescono a fare Rafa Benitez e Vincenzo Montella, grazie alla loro capacità di gestire emozioni e tensioni e di convogliarle nel modo migliore, smorzando sul nascere le polemiche e riconoscendo i giusti meriti agli avversari quando sul campo riescono ad avere la meglio. Stasera, a nostro avviso, si affronteranno le due migliori espressioni del calcio italiano: formazioni 'moderne', votate al gioco d'attacco, in nome di quello spettacolo che questo sport dovrebbe sempre assicurare a chi paga un costoso biglietto. D'accordo, l'importante non è partecipare, ma vincere, e state certi che Fiorentina e Napoli daranno il massimo per alzare la coppa. Vinca il migliore, senza decisioni arbitrali discutibili ad orientare l'andamento di una partita che purtroppo non vedrà protagonisti alcuni giocatori che sicuramente l'avrebbero resa ancora più interessante. La squalifica di Cuadrado e le condizioni fisiche precarie di Gomez e Rossi in casa viola, i recuperi non ancora completati di Maggio, Mesto, Zuniga e Rafael per il Napoli condizionano inevitabilmente le scelte dei due tecnici, che hanno però già ampiamente dimostrato di saper fare di necessità virtù. Vinca il migliore, dicevamo, e soprattutto auguriamoci che alla fine, comunque vada, vinca il fair play, con i giocatori al centro del campo a stringersi la mano, e gli sconfitti ad applaudire quelli che alzeranno l'ambita coppa.

03/05/2014

NAPOLI: CUORE, MUSCOLI, E CERVELLO. GLI AZZURRI VINCONO LA TIM CUP
FINISCE 3-1 PER I PARTENOPEI, CON DOPPIETTA DI INSIGNE E GOL DI MERTENS

E' sempre difficile parlare di calcio quando una partita viene segnata da gravi episodi di violenza. Si attendono gli sviluppi delle indagini per capire le motivazioni dell'agguato nel quale sono rimasti feriti a colpi di pistola tre tifosi azzurri. Erano a Roma per seguire la squadra del cuore, e in campo i calciatori del Napoli hanno onorato la maglia con la voglia di vincere per regalare idealmente la Coppa a tutti i sostenitori che in rispettoso silenzio hanno seguito il match contro la Fiorentina. Nel primo tempo, la splendida doppietta di Insigne sembrava aver spianato la strada ad un facile successo del Napoli. Un segno del destino, perché proprio il fantasista di Frattamaggiore e' stato spesso criticato per la poca propensione al gol in questa stagione e in questa occasione in soli 17 minuti e' andato a bersaglio due volte. Ma un errato posizionamento della difesa ha consentito a Vargas di trovare il varco giusto per ricevere indisturbato e andare a bersaglio con uno splendido sinistro al volo. La partita diventa più bella e più tesa, i viola cominciano ad entrare in maniera molto decisa e l'arbitro Orsato con personalità estrae qualche inevitabile cartellino giallo. Hamsik, brillante nel primo tempo, si spegne progressivamente nella ripresa, complice un duro colpo al piede patito in un ruvido contrasto. Benitez lo richiama in panchina e lancia Mertens. Pochi minuti e anche Higuain, zoppicante, cede il posto a Pandev. Il Pipita, recuperato in extremis dopo l'infortunio non era ovviamente al meglio ma ha stretto i denti restando in campo finché ha potuto. Una bella notizia per i tifosi viola e per Prandelli arriva con il rientro al calcio giocato dello sfortunatissimo Giuseppe Rossi. E' il Napoli, però, a rendersi pericoloso con Pandev che di esterno sinistro non riesce a superare Neto dopo un veloce contropiede iniziato da Insigne. A 12 minuti dal termine, clamorosa ingenuità di Inler che, già ammonito e graziato da Orsato in una precedente occasione, commette un fallo tanto evidente quanto inutile a centrocampo e viene spedito anzitempo negli spogliatoi. Napoli in 10, e sostituzione obbligata per Benitez che inserisce Behrami al posto di Insigne. Montella gioca ovviamente la carta Matri, sfruttando la superiorità numerica. Illicic ha una palla d'oro, ma fallisce clamorosamente il tiro proprio col suo piede migliore, il sinistro. Ma Il cuore degli azzurri è immenso, e Dries Mertens trova ancora una volta un gol pesantissimo, che fa scorrere i titoli di coda e regala definitivamente il successo al Napoli. La Tim Cup, dunque, va ad arricchire la bacheca azzurra, e la mente già vola alla prossima sfida di Supercoppa Italia, contro la Juventus.

04/05/2014

BENITEZ: UN SUCCESSO IMPORTANTE E MERITATO

Dopo il match tra Fiorentina e Napoli, il tecnico dei partenopei, Rafa Benitez, ha così commentato il successo della sua squadra: "E' stata una bella partita, avevamo il controllo del match ma il loro gol ha ovviamente riaperto i giochi. Potevamo fare il terzo gol prima, ma anche loro hanno avuto una ghiotta occasione per pareggiare. Siamo stati bravi in 10 a ripartire e a colpirli nel momento più complicato. Vincere questa Coppa era importante per il nostro palmares ma anche per dare un senso a questa stagione. Dedichiamo questo trofeo a tutti quelli che sono sempre stati vicini alla squadra, alla società e alle nostre famiglie. Complimenti alla Fiorentina che ha onorato al meglio l'incontro".

04/05/2014

DE LAURENTIIS: VITTORIA DEDICATA AL TIFOSO FERITO
IL PRESIDENTE AZZURRO: SPERO E MI AUGURO SIA FUORI PERICOLO, IL NOSTRO PENSIERO VA A LUI E ALLA SUA FAMIGLIA

"Dedichiamo questa Coppa ai napoletani ed al tifoso ferito". E' una dedica del cuore quella di Aurelio De Laurentiis che subito dopo il successo dell'Olimpico rivolge il pensiero al sostenitore azzurro colpito da arma prima della gara all'esterno dello stadio. "La mia dedica è alla città e soprattutto al napoletano che è stato sciaguratamente ferito. Ringrazio i medici che lo hanno prontamente soccorso ed operato. Mi auguro e spero sia fuori pericolo ed il mio pensiero va a lui e alla sua famiglia". "Annullare la gara sarebbe stata una sconfitta del calcio. In quei momenti ci siamo concentrati per cercare la migliore soluzione e devo anche complimentarmi con le due tifoserie alla stadio che hanno collaborato correttamente" Poi sul match: "Questa vittoria arriva a coronamento di una bellissima stagione. Faccio tanto di cappello a Benitez che ha vinto subito al primo anno perchè una cosa è vincere in Italia ma è ben diverso vincere a Napoli. Rafa ha cambiato tanto ed è stato premiato da questo successo. E' un grandissimo professionista che resterà con noi a lungo".

05/05/2014

NAPOLI-CAGLIARI, I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH GHERSINI DI GENOVA

Neanche il tempo di festeggiare la vittoria della Tim Cup, che il Napoli deve rituffarsi in campionato. Martedi, al San Paolo, gli azzurri affronteranno il Cagliari. Questi i precedenti tra le due squadre. Il Match sarà diretto dal Sig. Ghersini di Genova Le 35 edizioni in casa del Napoli: (nel 2001/02 si giocò a Cava de' Tirreni) 28 in serie A, 4 in serie B e 3 in Coppa Italia 21 vittorie del Napoli 10 pareggi 4 vittorie del Cagliari 55 gol del Napoli 25 gol del Cagliari L'ultima vittoria del Napoli 3-2 il 21 aprile 2013 17' p.t. Ibarbo (C), 4' s.t. Hamsik (N), 19' s.t. Cavani (N), 26' s.t. Sau (C), 49' s.t. Insigne (N) L'ultimo pareggio 0-0 il 25 aprile 2010 L'ultima vittoria del Cagliari 0-2 il 26 agosto 2007 4' s.t. Matri (C), 14' s.t. Foggia (rig) (C) - L'ARBITRO - Davide Ghersini di Genova, 29 anni, è alla prima stagione nella Can di serie B. È all'esordio assoluto in serie A. Vanta 15 presenze in serie B NON HA MAI DIRETTO IL NAPOLI COSI' IN CARRIERA: 15 presenze in serie B 9 vittorie interne (il 60,0%) 4 pareggi (il 26,7%) 2 vittorie esterne (il 13.3%) 65 ammonizioni (più di quattro a partita) 3 espulsioni (una ogni cinque partite) un rigore, in Trapani-Modena del 22 febbraio 437 falli

fischiati (circa 29 a partita)

05/05/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL CAGLIARI. I CONVOCATI: NON CI SONO ALBIOL, BEHRAMI E HIGUAIN

Il Napoli ha ripreso oggi, lunedì, gli allenamenti a Castelvolturno dopo il successo in Coppa Italia. Gli azzurri preparano il match con il Cagliari per il posticipo della 36esima giornata di Serie A in programma domani, martedì, al San Paolo alle ore 21. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente seduta tecnico tattica con partitelle a tema. Valon Behrami si è sottoposto oggi ad un esame di risonanza magnetica che ha evidenziato un trauma contusivo con edema della spongiosa del secondo metatarso del piede destro con infrazione parcellare del secondo metatarso. Il centrocampista svizzero oggi ha svolto solo terapie e non sarà del match. Terapie anche per Higuain ed Albiol che non saranno convocati. I convocati: Reina, Doblas, Colombo, Reveillere, Zuniga, Maggio, Mesto, Ghoulam, Fernandez, Britos, Henrique, Dzemaili, Radosevic, Inler, Jorginho, Callejon, Insigne, Mertens, Hamsik, Pandev, Duvan.

05/05/2014

HAMSIK CONVOCATO IN NAZIONALE

Hamsik in Nazionale. Marek è stato convocato per la doppia amichevole Slovacchia-Montenegro (23 maggio a Senec) e Russia-Slovacchia (26 maggio a San Pietroburgo).

05/05/2014

BIGON: IL NAPOLI È UN CLUB IN CRESCITA, CERCHEREMO DI FARE SEMPRE MEGLIO

Il Direttore Sportivo del Napoli Riccardo Bigon è stato ospite stasera della trasmissionei "In Casa Napoli", in onda sull'emittente PiùEnne. Le prime battute, come era lecito attendersi, hanno riguardato gli episodi avvenuti sabato a Roma. Queste le dichiarazioni del Direttore Sportivo azzurro: "Dispiace che si debba parlare di cronaca dopo una vittoria come questa e di non aver potuto assistitere ad una bella festa come dovrebbe essere la Coppa Italia. Putroppo, pero', sono avvenuti dei fatti gravissimi che hanno condizionato il prepartita con scene che non avremmo mai voluto vedere. In ogni caso, posso dire che non c'è stata alcuna trattativa. I tifosi volevano essre rassicurati in merito alle condizioni del loro compagno ferito, erano molto preoccupati e ci hanno informato che in virtu' di quanto accaduto non avrebbero tifato come di consueto. In ogni caso, ripeto, non c'e' stata nessuna pressione. Sicuramente è stato un episodio molto brutto, sono cose che non dovrebbero mai succedere ma abbiamo gestito bene la situazione. L'arbitro è stato bravo, ha avuto personalità. Siamo partiti con un nuovo ciclo ma sia chiaro che in Italia ogni anno si assegnano due titoli e ci sono tante squadre che concorrono alla vittoria. Quando riesci a vincere, ti accorgi di quanto è difficile. Ogni modulo puo' esaltare le caratteristiche di qualche giocatore e magari meno per qualche altro. Insigne è un calciator eeccezionale, è tra le prime posizione nei nostri test atletici il che è "eccezionale" se lo rapportiamo alla sua struttura fisica. E lui che è un ragazzo intelligente ha capito che questo ruolo per lui è importante. Alla qualità bisogna aggiungere la quantità e Lorenzo è entrato in quest'ottica. Merita senza dubbio i Mondiali ma non sappiamo cosa deciderà Prandelli anche perchè nel suo ruolo ci sono molti altri bravi giocatori. Noi vorremmo fare la finale di Supercoppa almeno una settimana prima del preliminare di Champions, o anche dopo. Certo,ci sono tanti impegni, vedremo cosa si deciderà, anche per quanto riguarda la sede dove si terrà la gara. Adesso è prematuro parlarne. Il Napoli è cresciuto molto in questi anni, il livello si è alzato tantissimo. I nostri tifosi devono sapere che questo è un club in crescita e che in futuro sarà competitivo. Non è vero che ci sono state le visite mediche per Koulibaly che comunque è un calciatore che stiamo seguendo, posso dirlo. Chi fa un lavoro come il mio deve anche saper condurre le trattative in maniera silenziosa per non far salire il costo dei cartellini. I tifosi stiano tranquilli, cercheremo di fare il massimo, fermo restando che gli errori si possono commettere. Reina è un calciatore importante, in campo e fuori. Lui è in prestito, a stagione finita ragioneremo con lui e con il Liverpool e vedremo che succederà. L'acquisto di Rafael, che ha già un grande curriculum, è stato fatto perche' sapevamo che con la presenza di Reina sarebbe ancora cresciuto tanto e avevamo visto giusto. Purtroppo l'infortunio ha rovinato i nostri piani ma la riabilitazione procede bene e per l'anno prossimo ce lo ritroveremo più forte. Per l'anno prossimo, speriamo di tenere Reina che comunque sta benissimo a Napoli, Rafael è un ottimo acquisto e Andujar è un portiere esperto, siamo molto coperti. nel ruolo. Vedremo in sede di mercato se ci saranno altri sviluppi. Abbiamo un data base di giocatori molto ampio. Dopo l'infortunio di Mesto, che si opero' alle 14, alle 18 prendemmo subito Reveillere. Analogamente abbiamo fatto per Doblas. Una squadra puo' essere sempre rinforzata, in ogni reparto. La cosa essenziale è trovare un equilibrio e trovare quelle caratteristiche che mancano. Magari un po' di peso e centimetri ma in ogni caso faremo inserimenti mirati. Il calcio italiano è sicuramente in difficoltà ma credo che riuscirà a risalire la china. Oggi il Napoli ha abbassato la media dell'età dei giocatori ed ha aumentato il suo valore intrinseco. Con Benitez lavoriamo in perfetta e totale sinergia sul mercato. De Laurentiis è un grande imprenditore, sempre attento a tutto cio' che accade e con una grande visione futuristica. Le cose che lui aveva detto tanti anni fa, poi si verificano puntualmente. L'ascesa del club è senza dubbio merito suo. Io credo che il Napoli possa superare il preliminare anche cosi com'e. Non dimentichiamo che in Champions siamo usciti con 12 punti. Poi è chiaro che sul mercato faremo qualcosa ma sono tranquillo. Sento di poter lavorare molto bene in questo club, ad un livello altissimo, dove forse non avrei mai pensato di arrivare. Non penso ad altre squadre solo al Napoli con l'obiettivo di fare sempre meglio. Per me, l'esperienza di Reggio Calabria è molto importante. Un pezzo del mio cuore è li e non posso che ringraziare il Presidente Foti per le parole che ha espresso nei miei confronti e sperare di rivedere prestissimo gli amaranto in Serie A. Zuniga lo vedremo al Mondiale. Camilo è recuperato ma non ha ancora la condizione ottimale per giocare in gare difficili."

06/05/2014

NAPOLI - CAGLIARI: 3-0 MERTENS, PANDEV E DZEMAILI, IL TRIS È SERVITO

Dopo la vittoria in Coppa Italia e la sconfitta odierna della Fiorentina con il Sassuolo che ha consegnato il terzo posto al Napoli, la gara con il Cagliari poteva rappresentare una formalità. Invece gli azzurri sono scesi in campo con determinazione ed intensità, dominando il match in lungo ed in largo. E' finita 3-0 ma il punteggio poteva assumere contorni più ampi. Tantissime le occasioni create dai partenopei che hanno anche fallito un calcio di rigore con Hamsik. Le reti del match sono state realizzate da Mertens (su rigore) e Pandev nel primo tempo e da Dzemaili nella ripresa.

07/05/2014

BENITEZ: CONTENTI PER LA COPPA E PER QUESTO SUCCESSO
IL TECNICO AZZURRO: I RISULTATI OTTENUTI IN QUESTA STAGIONE DIMOSTRANO CHE SIAMO SULLA STRADA GIUSTA

"Siamo contenti di aver coronato la vittoria in Coppa Italia con questo successo di stasera". Rafa Benitez soddisfatto e sereno dopo la serata in cui il Napoli ha sfilato con il trofeo conquistato all'Olimpico davanti al suo pubblico e ottenendo l'ingresso ai preliminari di Champions... "Vincere la finale e battere il Cagliari con una partita come quella di oggi significa, come ho già detto in passato, che siamo sulla strada giusta. Ci dispiace per i fatti che sono successi sabato e sono cose che non dovrebbero mai capitare. Le autorità daranno corso a ciò che compete loro per trovare soluzioni. Personalmente siamo allenatori e dobbiamo discutere di ciò che riguarda noi, ovvero il campo" Bel successo, è mancato solo il gol di Hamsik: "Marek ha giocato una buonissima partita, peccato per il rigore, ma sono soddisfatto della sua prestazione". Vincente la scelta di Pandev dall'inizio: "Ho scelto Goran perché stava molto bene ed ho deciso che con due esterni al fianco e Marek dietro poteva dare ancora più qualità". Dopo il primo anno in Italia pensa che questo sia il modulo giusto o ha penato anche ad alternative future? "Io credo che si possa anche cambiare, possiamo anche schierare un centrocampo a tre, ma nel primo anno volevo dare un indirizzo tattico preciso per dare una linea decisa alla squadra. Però in futuro avendo maggiore solidità avremo capacità e modo di poter cambiare anche modulo a seconda delle necessità. Ripeto, questi risultati dimostrano che stiamo lavorando bene e che la strada è giusta"

07/05/2014

HAMSIK: SERATA DEDICATA A CIRO
IL PENSIERO DI MAREK: SUCCESSO PER IL NOSTRO TIFOSO FERITO. IL MESSAGGIO DI FERNANDEZ: GIRO DI CAMPO PER CIRO

"Dedicato a Ciro". Marek Hamsik e la sua dedica del cuore. Il capitano azzurro a nome della squadra rivolge il pensiero al tifoso azzurro ferito dedicando a lui il successo sul Cagliari: "Questa sera abbiamo onorato la Coppa Italia vincendo e conquistatndo con merito l'ingresso in Champions. Vogliamo dedicare il ritorno in Europa a Ciro sperando che possa star meglio presto". "Ringrazio il San Paolo per i cori e per l'affetto che mi ha dimostrato ancora una volta. Voglio ripagare questa stima e questo calore in campo adesso e in futuro". "Siamo soddisfatti della stagione. Abbiamo vinto una Coppa molto importante e siamo tornati in Europa. Abbiamo qualche rimpianto per il girone Champions dove meritavamo di passare per i punti conquistati. Ma la strada è giusta e vogliamo proseguire così per crescere ancora nei prossimi anni". Stessa dedica per Federico Fernandez: "Abbiamo fatto il giro di campo per lanciare un messaggio chiaro e dedicare questa Coppa a Ciro con la sepranza che vada tutto bene". "Siamo riusciti a chiudere benissimo questa stagione sotto il profilo dei risultati. Mancano ancora due gare ma siamo già qualificati per i preliminari di Champions ed abbiamo conquistato un trofeo al primo anno di Benitez. Siamo soddisfatti e anche certi di poter migliorare ancora in futuro"

07/05/2014

DE LAURENTIIS: IL MIO PENSIERO PER LA FAMIGLIA DI CIRO ESPOSITO

Cari amici napoletani, cari amici italiani, in questi giorni non ho avuto voglia nè di commentare nè di divulgare un'analisi delle varie responsabilità. Ma una cosa mi ha colpito e non mi ha lasciato indifferente. La grande dignità della Signora Antonella Leardi. Le sue parole di amore per il prossimo e di perdono mi hanno profondamente colpito. A lei vanno il mio rispetto, la mia devozione e il mio totale affetto. Aurelio De Laurentiis

07/05/2014

GIUDICE SPORTIVO: DUE GARE A PORTE CHIUSE PER IL NAPOLI
SANZIONATA ANCHE LA FIORENTINA, CURVA FIESOLE CHIUSA PER UN TURNO

In riferimento alla finale di Tim Cup, il Giudice Sportivo ha deciso che il Napoli dovrà disputare due gare a porte chiuse. Prevista una sanzione anche per la Fiorentina che dovrà giocare una gara con la Curva Fiesole chiusa al pubblico. Di seguito il dispositivo integrale del Giudice Sportivo, pubblicato in data odierna sul sito ufficiale della Lega Professionisti Serie A., con il numero 186, Il Giudice sportivo, premesso che: i collaboratori della Procura federale, nella rituale relazione concernente la gara in oggetto, hanno evidenziato i seguenti fatti di rilevanza disciplinare: 1) un'ora circa prima dell'inizio della gara, un migliaio di sostenitori del Napoli, in parte sprovvisti di biglietto di ingresso alla stadio, avevano forzato un cancello di pre-filtraggio ed un tornello. 2) Le Forze dell'Ordine erano riuscite a respingere i facinorosi all'esterno dell'impianto sportivo, con conseguenze lesive di varie entità ai danni di quattro agenti; 3) all'inizio della gara, sostenitori del Napoli, collocati in gran numero nella Curva Nord, avevano oltraggiato con bordate di fischi l'esecuzione dell'inno nazionale e ad essi si erano uniti sostenitori di entrambe le squadre, che occupavano altri

settori; 4) verso le ore 20.45, alcuni stewards avevano riferito ai collaboratori della Procura federale che i sostenitori del Napoli “intendevano invadere il campo qualora il capitano della loro squadra non si fosse recato sotto la curva per parlare con i capi degli ultras. Il Vice Procuratore Ricciardi contattava il dott. Failla (responsabile O.P.) in quanto gli stewards addetti al settore erano allarmati dalle richieste dei tifosi napoletani. Dopo i colloqui intercorsi tra il dott. Failla e i dirigenti del Napoli, il capitano veniva scortato sotto la Curva Nord, ove rassicurava i tifosi, comunicando loro che l’incidente occorso ai tifosi rimasti feriti circa tre ore prima della gara non aveva alcun collegamento con ragioni di tifoserie e/o di Polizia”. In tale frangente, il capitano Hamsik trovava come interlocutore un individuo, postosi a cavalcioni della vetrata delimitante la Curva Nord, indossante una maglia di color nero che, nella parte anteriore, esibiva la dicitura “Speziale libero”, spregevolmente allusiva all’uccisione di un Servitore dello Stato. Alla conclusione del “colloquio”, con 45 minuti di ritardo, la gara poteva iniziare; 5) nelle circostanze sub 3, i sostenitori del Napoli, all’approssimarsi del capitano della loro squadra insieme a numerosi fotografi ed altri accompagnatori, avevano effettuato contro costoro un nutrito lancio di petardi e di bengala, con conseguenze lesive per un Vigile del fuoco; 6) al 26° del primo tempo, sostenitori della Fiorentina (circa il 50% degli oltre 8.700 occupanti la Curva Sud) avevano intonato il coro “Vesuvio lavali con il fuoco”, perfettamente percepito nelle varie posizioni occupate nel recinto di giuoco dai collaboratori della Procura federale; 7) al termine della gara, circa 200 sostenitori del Napoli, scavalcando le recinzioni, erano entrati nel recinto di giuoco, si erano appropriati di palloni, tute ed altri accessori presenti sulle panchine, si erano avvicinati alla Curva Sud, occupata dai tifosi della Fiorentina, rivolgendo loro gesti provocatori, ed erano rimasti sul terreno di giuoco per circa dieci minuti, costringendo le due squadre e gli Ufficiali di gara a rientrare negli spogliatoi, invece di procedere immediatamente alla cerimonia di premiazione; 8) durante il deflusso degli spettatori dallo stadio, uno steward era stato colpito alla testa, con conseguenze lesive, da una bottiglietta scagliata da un tifoso della Fiorentina osserva: entrambe le Società, a titolo di responsabilità oggettiva, devono necessariamente rispondere degli illeciti comportamenti dei propri sostenitori. 186/617 La Soc. Napoli deve essere sanzionata ex art. 14 n. 2 CGS per le condotte violente, dettagliatamente descritte sub 1 e 4 della premessa, di particolare gravità per il numero dei responsabili e, soprattutto, per le conseguenze lesive in danno di appartenenti delle Forze dell’Ordine e dei VV.FF. Parimenti, nelle circostanze descritte sub 3) della premessa, deve essere sanzionata per l’atteggiamento gravemente intimidatorio assunto dai propri sostenitori, che avevano minacciato “l’invasione” del terreno di giuoco qualora il capitano della loro squadra non avesse fornito ai “capi degli ultras” delucidazioni in merito al ferimento di tre tifosi partenopei, avvenuto fuori dallo stadio alcune ore prima dell’inizio della gara. Una minaccia grave e “credibile”, di cui vennero evitate le possibili conseguenze per la sicurezza pubblica attuando “il dialogo” richiesto dagli “ultras”. La Soc. Napoli deve altresì essere sanzionata per “l’invasione” del terreno di giuoco al termine della gara (sub 6), non certo “festosa” per le appropriazione e le provocazioni che l’hanno caratterizzata. L’entità della consequenziale sanzione, quantificata nel dispositivo, riflette necessariamente la pluralità e la particolare gravità degli addebiti, con valutazione attenuativa ex art 14 n. 5, in relazione all’art. 13 n. 1 lettere a) e b) per la concreta cooperazione fornita dai dirigenti societari alle Forze dell’Ordine. Per quanto attiene alle condotte addebitabili ai sostenitori della Fiorentina, è di tutta evidenza che il coro indirizzato ai sostenitori della squadra avversaria (sub 3 della premessa) costituisce un “comportamento discriminatorio per origine territoriale”, sanzionabile ex art 11 nn. 1 e 3 CGS per la sua “dimensione” e “percezione reale”, puntualizzata dai collaboratori della Procura federale. Trattandosi di “prima violazione” in materia di comportamenti discriminatori, appare equo quantificare la consequenziale sanzione nel minimo edittale di cui al cit. art 11 n. 3, ed all’art. 18, comma 1, lettera e), in riferimento al settore denominato “Curva Fiesole” dello stadio fiorentino, ove notoriamente, senza la necessità di ulteriori riscontri, prendono posto in occasione delle gare casalinghe i tifosi “ultras” della Società viola, disponendo nel contempo la sospensione dell’esecuzione della sanzione nei termini ed alle condizioni di cui all’art. 16 n. 2 bis CGS. La società viola deve altresì rispondere, a titolo di responsabilità oggettiva ex art. 14 nn. 1 e 2 CGS, dell’atto di violenza compiuto da un suo sostenitore in danno di un steward (sub 7) ed appare equo quantificare la consequenziale sanzione nella misura indicata nel dispositivo, con la valutazione attenuativa ex art. 14 n. 5, in relazione all’art. 13 n. 1 lettera a) e b), per la concreta cooperazione offerta alle forze dell’Ordine onde prevenire fatti violenti o discriminatori. Entrambe le Società infine, devono essere sanzionate ex art. 12 n. 3 CGS, nella misura quantificata nel dispositivo, per l’esecrabile oltraggio recato all’inno nazionale (sub 2). P.Q.M. delibera di infliggere alla Soc. Napoli la sanzione dell’obbligo di disputare due gare a porte chiuse, l’ammenda di € 20.000,00 ex art. 14 n. 2 CGS e l’ammenda di € 40.000, 00 ex art. 12 n. 3 CGS; delibera di infliggere alla Soc. Fiorentina la sanzione dell’obbligo di disputare una gara con il settore denominato “Curva Fiesole” privo di spettatori, disponendo la sospensione dell’esecuzione nei termini ed alle condizioni di cui all’art. 16, n. 2bis CGS, nonché l’ammenda di € 20.000,00 ex art. 14 n. 2 CGS e di € 30.000,00 ex art. 12 n. 3 CGS. 186/618

07/05/2014

HENRIQUE CONVOCATO NEL BRASILE PER I MONDIALI
LA FELICITÀ DEL DIFENSORE: UNA GIOIA CHE CONDIVIDO CON IL NAPOLI. BENITEZ E BIGON: CONVOCAZIONE MERITATA

Henrique convocato per i Mondiali. Il difensore del Napoli è stato inserito dal ct Scolari nella lista dei 23 giocatori che rappresenteranno la Nazionale verde oro. Il Brasile giocherà la partita di esordio il 12 giugno contro la Croazia. La soddisfazione del difensore azzurro: "E' meraviglioso! Per me e per la mia famiglia è una grande gioia. Uno ci spera sempre che possa accadere una cosa bella come questa ma finchè non arriva la convocazione ufficiale non si può mai dire. Ho appreso la notizia a casa mentre vedevo la tv brasiliana. Appena è arrivata la comunicazione mi hanno telefonato tante persone per farmi i complimenti" "Voglio condividere il merito di questa convocazione con la Società del Napoli, con Benitez e con la squadra. L'ottima stagione che abbiamo disputato e la conquista della Coppa Italia hanno contribuito a questo traguardo. La concorrenza era fortissima perchè il Brasile ha tanti ottimi difensori ed è per questo che per me è una soddisfazione enorme" Queste le felicitazioni di Rafa Benitez: "E' una convocazione meritata perchè al di là della sua qualità lui ha lavorato benissimo in questo periodo ed in campo ha dimostrato di poter ricoprire tre ruoli diversi e questo è sicuramente un valore aggiunto". "Naturalmente un po' ci speravo ma personalmente ero fiducioso e credevo in questa convocazione. Merito suo per tutto ciò che ha fatto in questo periodo e merito anche del Napoli che ha creduto in lui". Anche il DS Riccardo Bigon saluta con gioia la notizia: "Una convocazione giusta e meritata, sono contento per Henrique che è un ragazzo da elogiare oltre che per le sue qualità in campo anche per la serietà e la professionalità. Si è insierito subito bene nel gruppo ed ha saputo dare un contributo importante alla nostra stagione"

08/05/2014

LA SSC NAPOLI CHIEDE RETTIFICA A LA 7, IN RIFERIMENTO ALLA TRASMISSIONE PIAZZAPULITA

In riferimento al servizio apparso il 5 maggio 2014, nella trasmissione televisiva “Piazzapulita“ su La 7, nel quale una giornalista intervistava un “testimone” in forma anonima (con viso oscurato), che riferiva di presunte telefonate del Presidente Aurelio De Laurentiis con il dirigente della SSC Napoli Alessandro Formisano, nel corso del prepartita Fiorentina-Napoli del giorno 3 maggio allo Stadio Olimpico, la SSCN rileva quanto segue: Premesso che sembra oggettivamente incredibile che un “testimone oculare“ - di qualcosa che, anche qualora fosse effettivamente accaduto, non avrebbe nulla di irregolare - voglia mantenere anonima la propria identità, al punto da concedere un‘ intervista nello stile che siamo abituati a vedere in occasione di interviste ai collaboratori di giustizia. Nel corso dell'intervista il presunto testimone riferisce di aver ascoltato la conversazione, perché seduto due/tre metri più in basso del Presidente del Consiglio, che a sua volta sedeva, sempre in Tribuna Coni, alcune file più in basso del Presidente della SSC Napoli Aurelio De Laurentiis. Tuttavia, come è possibile notare dalle riprese televisive e fotografiche disponibili a chiunque, sotto la fila ove sedeva il Presidente del Consiglio, insiste un parapetto in vetro, sotto il quale, dopo un salto di quota verso il basso, inizia la tribuna autorità centrale; appare evidente pertanto che il presunto testimone si doveva necessariamente trovare a diversi metri dal Presidente De Laurentiis, con una palese difficoltà a percepire le sue parole, anche in considerazione dei rumori e del trambusto che animavano lo stadio nel prepartita. Ci si chiede, inoltre, in quale modo il presunto testimone sia riuscito a percepire così nitidamente l’intero contenuto di una conversazione telefonica privata e da quali elementi abbia potuto comprendere che il Presidente De Laurentiis conversasse con il dirigente Alessandro Formisano, al punto di assumersi la responsabilità di riferire pubblicamente, sebbene travisando la sua identità, la conversazione stessa. Tale operazione è servita, a parere della SSC Napoli, unitamente alle immagini fotografiche che arricchivano il servizio, a fornire una ricostruzione giornalistica assolutamente non corrispondente alla realtà dei fatti. Per quanto sopra esposto richiediamo di voler provvedere alla rettifica di quanto riportato nel citato servizio, nella collocazione prevista dalla legge e con risalto analogo a quello riservato al servizio in contestazione, comunicandovi che in difetto saremo costretti a intraprendere tutte le iniziative necessarie a tutelare la reputazione della SSC Napoli e dei propri dirigenti.

09/05/2014

NAPOLI: ULTIME BATTUTE DELLA STAGIONE. DOMENICA GLI AZZURRI IMPEGNATI A GENOVA CON LA SAMP

Si avvicina il penultimo appuntamento della stagione che vedrà gli azzurri impegnati al Ferraris di Genova, ospiti della Sampdoria. Ultimi impegni prima di tuffarsi nell’avventura con i mondiali brasiliani e poi riaffacciarsi al mercato estivo, fondamentale per consolidare la rosa per il prossimo anno. Nella sua prima annata da condottiero azzurro Benitez, con i suoi ragazzi, ha ottimamente figurato in Champions, ne ha riconquistato l’accesso e si è confermato vincente conquistando al primo colpo anche il primo trofeo ovvero la Coppa Italia. L’unica ombra, che ad ogni costo si cerca di gettare sulla stagione azzurra, ma che in realtà ricopre tutto l’italico territorio, è data dagli accadimenti legati proprio alla finale di quest’ultima. Al di la della infinità di cose dette e viste in giro da sabato scorso in avanti, la migliore risposta è stata data dalla gara casalinga contro il Cagliari. Il silenzio surreale e composto pubblico del San. Paolo, gremito come sempre, con tante famiglie e bambini al seguito, stretto in un unico, immenso, pensiero rivolto a Ciro, ha controbilanciato, lasciando deluse, tutte le apocalittiche previsioni di un qualcosa che sarebbe dovuto accadere ed ha mandato in bianco tante becere aspettative. Sul campo gli azzurri, con una grande gara, hanno conquistato altri tre punti giocando alla grande, dimostrando ancora una volta la bontà del progetto.

09/05/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER ALBIOL, BEHRAMI E HIGUAIN

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparamo il match di Marassi contro la Sampdoria, penultima giornata di Serie A in programma domenica alle ore 15. La squadra ha svolto allenamento col pallone e successivamente partita a tema con porte piccole. Chiusura con test in famiglia a campo ridotto. Lavoro differenziato per Albiol, Behrami e Higuain. Domani seduta mattutina e partenza per Genova.

10/05/2014

BENITEZ: MOTIVATI CONTRO LA SAMP, L'ANNO PROSSIMO VOGLIAMO CRESCERE ANCORA

Nell'immediata vigilia di Samp - Napoli , Rafa Benitez è intervenuto in sala stampa al Centro Tecnico di Castelvolturno, per rispondere alle domande dei giornalisti presenti: Di seguito uno stralcio delle dichiarzioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "La giornata della gara di Coppa Italia è un qualcosa che non vogliamo vedere mai più. Facciamo gli auguri ai feriti ma la nostra responsabilità è parlare di calcio. Parlo con il Presidente tante volte. Per quanto riguarda il mercato mi confronto sempre con Bigon. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di crescere ancora, come società e come squadra. Con oggi sono trascorsi 27 anni dal primo scudetto. Per vincere di più occorre migliorare con costanza, come dicevo prima. Solo in questo modo, resteremo sempre al vertice. Per quanto attiene ai ragazzi della primavera, sono sempre in contatto con Grava e Saurini, per valutare i giovani. Oggi due di loro verranno con noi a Genova. Quando parlo di struttura mi riferisco a tutto (campi, strutture) e so che la Società in questo senso sta muovendo i passi giusti. Sicuramente qualche giocatore arriverà per migliorare la rosa ma quanti ora è prematuro dirlo. La partita con la Samp è importante, per fare ancora più gol, per vincere un'altra gara in trasferta e per la Società. E' chiaro che le motivazioni giocano un ruolo dterminante, sceglieremo domani i giocatori anche in tal senso. Io non ho paura nell'avere un obiettivo importante. Noi dobbiamo essere positivi e cercare la continuità dei risultati, con l'aiuto di una rosa forte e convinta delle proprie possibilità. Il prossimo anno l'obiettivo è sicuramente fare meglio, fermo restando che sappiamo che davanti a noi, in quanto a fatturati, ci sono tante squadre. Non mi è mai successo di giocare senza publbico. Non è un messaggio positivo per il calcio italiano, ma ripeto che il nostro compito è quello di non alimentare tensioni e pensare a giocare. Le istituzioni, poi, devono fare il resto. Nella gara con la Fiorentina, nei primi trenta minuti avevamo comandato bene il gioco, poi nella ripresa, abbiamo abbassato il baricentro e saputo soffrire. Dal punto di vista tattico, sono soddisfatto per quanto abbiamo saputo fare. La Roma è molto forte, ha una rosa importante e ha giocato una gara a settimana. Hanno fatto una stagione spettacolare. Con Zuniga ho parlato, lui sa che ha fatto un errore l'altro giorno ma ci siamo chiariti. Con solo tre cambi non è sempre facile far giocare tutti. Per il futuro, Camilo puo' essere un rinforzo per l'anno prossimo."

11/05/2014

SAMPDORIA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Per il Napoli ultima trasferta di questa stagione a Marassi contro la Sampdoria per raggiungere il record di vittorie esterne (10) e migliorare quello di reti realizzate in campionato (94) puntando al colpo grosso dei 100 goal. Tuttavia la cosa non sarà facile poiché la squadra blucerchiata vuole riscattare la sconfitta di Parma e salutare con una vittoria il proprio pubblico. L'allenatore serbo Mihajlovic conferma l'atteggiamento tattico sin qui utilizzato, adottando un modulo speculare a quello di Benitez, ossia un 4-2-3-1. Tra i pali confermato Fiorillo, linea di difesa a quattro con De Silvestri, Gastaldello, Mustafi e Regini con Palombo e Krsticic a protezione. In attacco Maxi Lopez come terminale ed alle sue spalle un terzetto molto rapido e tecnico costituito da Eder, Soriano e Gabbiadini. Davvero dura indovinare le scelte di Benitez per l'undici da mandare in campo. Infatti il tecnico spagnolo tra infortuni e squalifiche deve rinunciare a diversi giocatori tra cui Albiol, Higuain e Behrami e pertanto scioglierà i dubbi solo nell'immediata vigilia della gara. Non e' escluso, comunque, che ci possa essere "gloria" anche per Doblas e Zuniga. L'atteggiamento tattico di Mihajlovic e' solitamente piuttosto offensivo, con la linea di difesa che si alza per non lasciare spazio agli avversari che anzi vengono pressati in maniera feroce per recuperare palla e ripartire con i vari Eder e Gabbiadini. Pertanto Inler e Jorginho dovranno essere rapidi nello smistare la palla per guadagnare un tempo di gioco ed innescare gli inserimenti di Insigne e Callejon. Molta attenzione dovra' essere prestata proprio ai due esterni d'attacco blucerchiati che sono molto rapidi e riescono a superare spesso il diretto avversario. Pertanto ai laterali di difesa del Napoli dovrà essere garantito un costante raddoppio sia dai centrocampisti che dagli esterni alti. La chiave tattica per il Napoli potrebbe venire dalle fasce laterali; da un lato Insigne che in fase attiva se la vedrà con De Silvestri e deve tentare l'uno contro uno sfruttando le sue caratteristiche tecniche per creare superiorità in attacco. Dall'altro lato Regini non sempre viene aiutato in fase passiva da Gabbiadini il quale e' molto pericoloso in avanti ma non sempre ripiega a dare man forte al compagno, ragion per cui Callejon potrà trovare molto spazio dalle sue parti.

11/05/2014

NAPOLI SPERIMENTALE E SPETTACOLARE, RECORD DI VITTORIE ESTERNE. QUOTA 100 GOL VICINISSIMA

Definire 'sperimentale' la formazione messa in campo da Benitez a Genova per il match contro la Sampdoria sarebbe un eufemismo: tante assenze, un Mesto in grande spolvero impiegato addirittura nel ruolo di difensore centrale al fianco di Fernandez, Duvan in attacco in luogo del pipita Higuain. Una partita senza interessi di classifica, ma importante per verificare la crescita psicologica della formazione azzurra, apparsa matura e consapevole della propria forza. Rafa aveva detto nella conferenza stampa tenuta sabato a Castelvolturno che c'erano almeno due obiettivi importanti: il record di vittorie in trasferta ed il traguardo dei 100 gol. Se qualcuno credeva che fossero frasi di circostanza, si sarà ricreduto, così come si saranno definitivamente zittiti coloro che criticavano aspramente tecnico, squadra e società ad ogni occasione. Il Napoli ha regalato ancora una volta gol e spettacolo, mostrando un gioco sempre più consolidato e la capacità di mantenere la concentrazione alta indipendentemente dalla posta in palio. Una squadra, quella partenopea, totalmente votata al gioco offensivo, ma adesso capace di interpretare il 4-2-3-1 anche in chiave strettamente difensiva, come evidenziato nel vittorioso match di Coppa Italia contro la Fiorentina. Contro la Samp, l'approccio è stato particolarmente brillante, tanto che gli azzurri sono andati a bersaglio due volte in meno di mezz'ora. Ad aprire le danze è Duvan, abile a ribadire in rete, di testa, una respinta del portiere Fiorillo su un altro colpo di testa, quello di Fernandez. Il raddoppio di Insigne arriva con una conclusione di mezzo esterno dalla distanza che sorprende l'estremo difensore doriano. Pochi minuti dopo c'è il gol della bandiera per i padroni di casa, grazie ad un tiro dal limite di Eder. Troppo superiori gli azzurri, che chiudono i conti con Callejon, direttamente su punizione dal limite. Anche in questo caso, tutt'altro che esente da colpe Fiorillo. La ripresa si apre con il Napoli ancora affamato in zona gol e dopo un periodo davvero sfortunato è Marek Hamsik a trovarsi al posto giusto nel momento giusto. Sul cross teso di Duvan, infatti, il capitano impatta perfettamente la sfera e la mette nel sacco. La Sampdoria si scioglie, gli azzurri hanno una voglia matta di continuare l'assalto e da una bella iniziativa nata sulla fascia destra arriva il quinto gol, con una autorete di Mustafi. Hamsik, colpito duro, è costretto ad uscire anzitempo e lascia spazio a Mertens, altro straordinario interprete di questa stagione. Torna in campo anche Zuniga, cancellando così infortuni e piccole incomprensioni. I padroni di casa si lanciano in attacco per salvare almeno l'onore, e Wszolek batte Doblas, entrato a sostituire Reina. Il match non ha più nulla da raccontare, il Napoli ottiene la decima vittoria in trasferta e si avvicina sensibilmente a quota cento gol, quella che presumibilmente raggiungerà nel match casalingo contro il Verona che, a meno di colpi di scena (si attende il ricorso della società azzurra) sarà purtroppo giocato a porte chiuse.

11/05/2014

BENITEZ: RECORD DI VITTORIE RAGGIUNTO, ADESSO PUNTIAMO A SUPERARE QUOTA 100 GOL.

Dopo il larghissimo e meritato successo ottenuto sul campo della Sampdoria, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei cronisti nella consueta conferenza stampa: "Ci tenevamo particolarmente a raggiungere il record di vittorie esterne, oggi ci siamo riusciti. Personalmente, invece, ho ritenuto giusto dare a tutti l'opportunità di scendere in campo almeno per una volta, e così dopo Colombo è arrivato anche il turno di Doblas. In questa stagione hanno lavorato tutti benissimo, adesso chiudiamo con una prestazione convincente contro il Verona, portiamo a casa altri 3 punti e sforiamo quota cento gol e saremo soddisfattissimi". "Lorenzo Insigne è un giocatore di grandi qualità, ma disposto al sacrificio. In un mondiale, credo sia fondamentale avere a disposizione un elemento come lui. Sono soddisfatto della prestazione . Era una gara che poteva nascondere delle insidie e invece con tanti giocatori impiegati anche in ruoli diversi dal consueto abbiamo fatto un'ottima partita. Il ritorno di Zuniga, Mesto centrale, Insigne che ha fatto un bel gol, anche Duvan bene, ho tanti motivi stasera per essere felice. Non credo che per Hamsik ci siano particolari problemi ma valuteremo domani meglio le sue condizioni".

12/05/2014

NAPOLI: LA RIPRESA È FISSATA PER MERCOLEDI

Il Napoli riprenderà gli allenamenti mercoledì a Castelvolturno dopo il successo a Marassi con la Sampdoria. Gli azzurri prepareranno l'ultima partita di campionato di domenica contro il Verona al San Paolo alle ore 20.45.

12/05/2014

HAMSIK, DISTORSIONE DI PRIMO GRADO ALLA CAVIGLIA SINISTRA
GLI ESAMI PER MAREK HANNO ESCLUSO LESIONI

Marek Hamsik si è sottoposto ad esami per l'infortunio subìto a Marassi nel match con la Sampdoria. Analisi risultate negative che, pertanto, esclusono lesioni. Confermata quindi la diagnosi di distorsione di primo grado alla caviglia sinistra.

13/05/2014

IL NAPOLI REGALA LA MAGLIA DI HIGUAIN A RAFA NADAL
SORPRESA AGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA A ROMA PER IL TENNISTA SPAGNOLO

Sorpresa per Rafa Nadal agli Internazionali d'Italia che si stanno svolgendo a Roma. La SSC Napoli ha regalato al tennista spagnolo la maglia di Higuain.

13/05/2014

BEHRAMI, DZEMAILI E INLER AI MONDIALI
I TRE AZZURRI CONVOCATI CON LA SVIZZERA A BRASILE 2014

Behrami, Dzemaili e Inler ai Mondiali. I tre centrocampisti azzurri sono stati inseriti nella lista definitiva dei convocati della Svizzera per Brasile 2014. La Nazionale elvetica giocherà due amichevoli di preparazione ai Mondiali: con la Giamaica venerdì 30 maggio e con il Perù maredì 3 giugno, entrambe a Lucerna alle ore 20.30.

13/05/2014

BENITEZ DOCENTE PER UN GIORNO
NELL'AULA DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI IL TECNICO AZZURRO HA INCONTRATO GLI STUDENTI DEI LICEI CAMPANI

Rafa Benitez docente per un giorno. Nel primo pomeriggio, nell'aula dell'Università Federico II di Napoli, il tecnico azzurro ha incontrato gli studenti dei Licei campani in occasione della premiazione della terza edizione del Premio Giambattista Vico promosso da Professor Lo Monaco, ordinario di storia e filosofia e coordinato scientificamente dalla Prof. Claudia Megale. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 300 studenti nella tre giorni di marzo nelle lezioni tenute da studiosi italiani ed internazionali. Benitez è intervenuto sulle tematiche educative e pedagogiche: la sana competizione, la determinatezza e la disciplina. "E' importante studiare – ha detto Rafa – ed è fondamentale essere curiosi e conoscere altre lingue. Oggi siete studenti ma dovete sapere che da voi dipende il futuro di questa città. Ricordatevi sempre che voi siete il futuro di Napoli". La cerimonia si è chiusa con la premiazione degli studenti.

13/05/2014

ITALIA: ECCO I 30 PRE-CONVOCATI PER IL MONDIALE. CI SONO MAGGIO E INSIGNE

Cesare Prandelli ha reso noti i nomi dei 30 pre-convocati della Nazionale per la Coppa del Mondo: la lista è stata consegnata oggi alla FIFA, mentre lunedì 2 giugno verrà ufficializzato l'elenco dei 23 calciatori che partiranno per il Brasile. Il Ct ha deciso di convocare per il raduno di Coverciano anche il portiere del Parma Antonio Mirante, con l'obiettivo di farlo allenare con il resto del gruppo per averlo già a disposizione in caso di infortuni. A norma di regolamento è infatti possibile sostituire eventuali calciatori infortunati anche al di fuori della lista dei 30 pre-convocati. Gli Azzurri si raduneranno nella serata di lunedì 19 maggio a Coverciano, si alleneranno sino a giovedì e, dopo tre giorni di riposo, dovranno presentarsi nuovamente nel tardo pomeriggio di domenica 25 maggio presso il Centro Tecnico Federale. Venerdì 30 la Nazionale partirà alla volta di Londra, dove sabato 31 (calcio d'inizio alle 20.45 ora italiana) al 'Craven Cottage' affronterà in amichevole la Repubblica d'Irlanda. Mercoledì 4 giugno l'Italia ospiterà poi a Perugia il Lussemburgo (calcio d'inizio alle 20.45) e il giorno seguente partirà alla volta del Brasile. Domenica 8 giugno all' "Estadio da Cidadania" di Volta Redonda (calcio d'inizio alle 17.30 locali, le 22.30 italiane) gli Azzurri affronteranno la Fluminense nell'ultimo test prima dell'esordio nella Coppa del Mondo FIFA in programma sabato 14 giugno a Manaus con l'Inghilterra. L'elenco dei pre-convocati per la Coppa del Mondo FIFA Portieri: Buffon (Juventus), Perin (Genoa), Sirigu (Paris Saint Germain), *Mirante (Parma);

Difensori: Abate (Milan), Barzagli (Juventus), Bonucci (Juventus), Chiellini (Juventus), Darmian (Torino), De Sciglio (Milan), Maggio (Napoli), Paletta (Parma), Pasqual (Fiorentina), Ranocchia (Inter); Centrocampisti: Aquilani (Fiorentina), Candreva (Lazio), De Rossi (Roma), Marchisio (Juventus), Montolivo (Milan), Motta (Paris Saint Germain), Parolo (Parma), Pirlo (Juventus), Romulo (Verona), Verratti (Paris Saint Germain); Attaccanti: Balotelli (Milan), Cassano (Parma), Cerci (Torino), Destro (Roma), Immobile (Torino), Insigne (Napoli), Rossi (Fiorentina); *non inserito nell'elenco dei 30 pre-convocati per il Mondiale, ma convocato a scopo precauzionale per il raduno di Coverciano Il Programma della Nazionale sino al 31 maggio Lunedì 19 Maggio h. 24.00 Raduno presso il Centro tecnico Federale di Coverciano Martedì 20 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa del Ct Prandelli h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Mercoledì 21 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa (calciatori) h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Giovedì 22 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) a seguire Incontro con la stampa del responsabile dello staff medico Prof. Castellacci. Fine prima fase del raduno Domenica 25 Maggio h. 19.00 Raduno presso il Centro tecnico Federale di Coverciano Lunedì 26 Maggio (Sponsor Day) h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa del Ct Prandelli h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Martedì 27 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa (calciatori) h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Mercoledì 28 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa (calciatori) h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Giovedì 29 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) h. 13.30 Incontro con la stampa (calciatori) h. 16.30 Allenamento (a porte chiuse) Venerdì 30 Maggio h. 10.30 Allenamento (aperto alla stampa) a seguire incontro con la stampa del Commissario tecnico h. 16.05 Partenza volo charter per Londra h. 17.25 Arrivo volo a Londra e trasferimento allo Stadio Craven Cottage (sopralluogo) Al termine trasferimento presso l'Hotel The Landmark Sabato 31 Maggio h. 20.45 (19.45 lt) Gara amichevole Italia – Repubblica d'Irlanda (Stadio Craven Cottage) Arbitro: Michael Oliver (Inghilterra) a seguire incontro con la stampa e rientro in albergo

13/05/2014

IL NAPOLI REPLICA ALL'EX ASSESSORE TOMMASIELLI: LA SSCN NON HA MAI CEDUTO BIGLIETTI AGLI ULTRAS

Da quando Aurelio De Laurentiis è Presidente del Napoli, la Società non ha mai ceduto gratuitamente biglietti agli ultras. La vendita e la distribuzione dei biglietti sono avvenute in piena conformità della disciplina normativa e convenzionale. Questa precisazione si rende necessaria a causa della parole dell'ex assessore Giuseppina Tommasielli, indagata per peculato in relazione all'ipotesi di utilizzo indebito dei biglietti messi a disposizione del Comune dalla SSCN, avendo la Tommasielli dichiarato alla stampa che il Napoli "regala circa 200 biglietti di Tribuna autorità alla Corte dei Conti, ai pm della Procura, alla Questura, ai Politici. E la stessa cosa fa con gli ultras e i giornalisti". Dichiarazioni molto gravi per la loro falsità e la loro evidente connotazione tendenziosa, diffamatoria e strumentale. Il Napoli smentisce altresì di aver mai stretto accordi con gli stessi ultras per diffondere il marchio e il merchandising del Calcio Napoli, come incautamente dichiara invece l'ex assessore. Le affermazioni della signora Tommasielli sono già al vaglio dei legali della SSCN per valutare la opportunità di intraprendere iniziative di tutela.

14/05/2014

NAPOLI-VERONA, DA DOMANI PRENOTAZIONI SUL WEB PER I DIVERSAMENTE ABILI
DOPO LA PRENOTAZIONE IL RITIRO DEI TAGLIANDI AVVERRA' VENERDI' E SABATO AL BOTTEGHINO 6 DEL SAN PAOLO

Da domani alle h. 9:00 e fino a disponibilità dei posti, avranno inizio le prenotazioni sul web per i diversamente abili per la gara Napoli-Verona, ultima giornata di Serie A in programma al San Paolo domenica alle ore 20.45. I signori che riceveranno conferma dell'avvenuto accreditamento potranno ritirare il tagliando presentandosi al botteghino n° 6 esclusivamente nei giorni venerdi e sabato 16/-17 maggio negli orari 9/13-14/18.

14/05/2014

INSIGNE AL CENTENARIO DEL CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI
LORENZO HA DONATO, A NOME DEL CLUB AZZURRO, UNA MAGLIA PERSONALIZZATA AL PRESIDENTE DEL SODALIZIO EDUARDO SABBATINO

Lorenzo Insigne ha partecipato stamattina alla cerimonia per i festeggiamenti del centenario del Circolo Canottieri Napoli, che per l'occasione ha ospitato i vertici dell'Ussi che terranno un Consiglio Nazionale nella sede Presenti anche tanti ex azzurri: l'Ingegner Corrado Ferlaino, Luis Vinicio, Antonio Juliano, Canè e Vincenzo Montefusco. A fare gli onori di casa Eduardo Sabbatino, Presidente del Circolo Canottieri insieme al Vice Presidente Davide Tizzano, già campione olimpico di canottaggio. A nome del Calcio Napoli, Insigne ha donato una maglia personalizzata al Presidente del sodalizio napoletano. "Faccio gli auguri al Circolo Canottieri – ha detto Lorenzo – ed i migliori in bocca al lupo per questo secolo di vita". L'Ussi, dal canto suo, ha inteso omaggiare Aurelio De Laurentiis con un quadro rappresentante il Premio Ussi Campania, che è stato ritirato in rappresentanza del Presidente azzurro dal Responsabile della Comunicazione Nicola Lombardo. Insigne poi ha parlato della sua stagione calcistica e del sogno Mondiale... "E' stata una grande stagione, ho dato il massimo per il Napoli e sono sempre stato a disposizione del tecnico e della squadra. Siamo arrivati terzi in classifica e l'anno prossimo partiremo con la motivazione e l'obiettivo per cercare di vincere lo scudetto" "La convocazione di Prandelli è stata un premio per la mia crescita. Il Mondiale è il sogno di tutti i giocatori, per adesso sono nella lista dei trenta e spero di convincere Prandelli a portarmi in Brasile. Ascolterò ciò che mi dirà il mister e darò tutto fino a quando non ci saranno i convocati definitivi". "Per me in ogni caso sarà una esperienza stupenda e auguro ai ragazzi di Napoli di poter vivere un sogno così bello come quello di giocare con la propria squadra del cuore e disputare un Mondiale"

14/05/2014

NAPOLI: TERAPIE PER HAMSIK E BEHRAMI, DIFFERENZIATO PER HIGUAIN

Seduta pomeridiana, oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo a Marassi con la Sampdoria. Gli azzurri preparano l'ultima partita di campionato di domenica contro il Verona al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente intenso lavoro tecnico tattico con partitella finale. Terapie per Hamsik e Behrami. Differenziato sul campo e terapie per Higuain. Domani seduta mattutina.

15/05/2014

NAPOLI: PANDEV - DUVAN, L'INSOLITA COPPIA È PRONTA A SFIDARE IL VERONA

La lunga e proficua stagione del Napoli si chiuderà con il posticipo di domenica sera, che vedrà il Verona di scena al San Paolo a partire dalle ore 20.45. Il match si giocherà in uno stadio vuoto, per decisioni del giudice sportivo in seguito ai fatti di Roma, anche se la società partenopea confida nel ricorso presentato agli organi competenti e chiede che quantomeno sia concesso l'ingresso alle scolaresche, cosa già avvenuta mesi addietro allo Juventus Stadium. Personalmente, riteniamo che la responsabilità oggettiva sia un fardello troppo pesante per le società che non possono essere ritenute colpevoli di fatti avvenuti, tra l'altro, fuori dallo stadio e finisca per punire la parte buona del tifo che viene cosi costretta a rinunciare al piacere di seguire i proprio beniamini dal vivo. Ovviamente nessuno chiede di cambiare le regole in corso d'opera, ma visti i numerosi episodi di razzismo e violenza che quest'anno hanno caratterizzato il campionato italiano, è indispensabile una profonda riflessione alla ricerca di soluzioni condivise e ben diverse da quelle vgenti che non hanno prodotto alcun risultato positivo. Tornando ai fatti 'di campo', in casa Napoli ci sarà ancora ampio turn over, per consentire agli azzurri colpiti da piccoli acciacchi di recuperare al meglio, anche in vista dei prossimi mondiali. Spazio dunque a Dzemaili e Britos, che hanno saltato per squalifica la trasferta di Genova, conferme probabilissime per Maggio e Mesto, minutaggio sicuramente più alto per Zuniga che potrebbe anche ritrovare una maglia da titolare concedendo un pò di riposo a Ghoulam. In attacco, ovviamente, la coppia centrale dovrebbe essere Pandev - Duvan, e visto che entrambi attraversano un ottimo momento di forma la sfida al Verona è un'occasione importante per entrambi.

15/05/2014

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA
GLI AZZURRI VERSO L'ULTIMA GIORNATA DI CAMPIONATO CON IL VERONA AL SAN PAOLO

Seduta mattutina, oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'ultima partita di campionato di domenica contro il Verona al San Paolo alle ore 20,45. Riscaldamento col pallone e lavoro atletico. Successivamente seduta tecnico tattica con partitelle a pressione. Chiusura con partita a campo ridotto. Terapie per Hamsik, Behrami, Higuain e Reina. Differenziato sul campo e terapie per Albiol. Domani seduta mattutina.

15/05/2014

HAMSIK: ORGOGLIOSO DI ESSERE CAPITANO AZZURRO
MAREK A RADIO KISS KISS: STAGIONE POSITIVA, CREDO NEL PROGETTO E VOGLIO VINCERE ANCORA TANTO A NAPOLI

"Sono orgoglioso di aver alzato la Coppa Italia da capitano del Napoli". Marek Hamsik ai microfoni di Radio Kiss Kiss trae un bilancio della stagione e guarda al futuro con entusiasmo e grande ambizione. "E' stato un anno positivo, abbiamo vinto un trofeo ed abbiamo disputato una bella Champions League. Siamo usciti davvero per un caso incredibile, ma vogliamo ancora giocarla nella prossima stagione con maggior fortuna". Da sette anni a Napoli, per i tifosi sei un simbolo..."Ringrazio i napoletani per l'affetto, sono cresciuto tanto qui e voglio proseguire la mia avventura in azzurro. Credo nel progetto e sono certo che possiamo arrivare ancora più in alto e vincere tanto in futuro". Può essere il prossimo l'anno della consacrazione? "Sì, noi ci crediamo. Vogliamo lottare per lo scudetto ed i presupposti ci sono dopo questo primo anno con il nuovo tecnico. Io penso soprattutto a giocare per la squadra e aiutare i compagni a vincere tutti insieme". Poi un pensiero speciale: "Gli mando un grosso in bocca al lupo e spero di vederlo la prossima stagione al San Paolo"

16/05/2014

CHAMPIONS: IL NAPOLI È TESTA DI SERIE

Il Napoli sarà testa di serie nei play off di Champions League. Gli azzurri, quindi, non potranno incontrare al preliminare le altre quattro teste di serie che sono: Arsenal, Porto, Bayer Laverkusen ed eventualmente Zenith San Pietroburgo se la squadra russa supererà il terzo turno preliminare. L'8 agosto ci sarà sorteggio per i play off Champions. L'andata si giocherà il 19-20 agosto ed il ritorno il 26-27 agosto.

16/05/2014

NAPOLI: TERAPIE PER HAMSIK, HIGUAIN E REINA. DIFFERENZIATO SUL CAMPO E TERAPIE PER ALBIOL.
GLI AZZURRI VERSO L'ULTIMA GIORNATA DI CAMPIONATO CON IL VERONA AL SAN PAOLO

Seduta mattutina, oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'ultima partita di campionato di domenica contro il Verona al San Paolo alle ore 20,45. Riscaldamento col pallone in avvio e poi seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. Terapie per Hamsik, Higuain e Reina. Differenziato sul campo e terapie per Albiol.

16/05/2014

CGF: PARZIALMENTE ACCOLTO IL RICORSO DEL NAPOLI, UNA GARA A PORTE CHIUSE

Parzialmente accolto il reclamo del Napoli con l'obbligo di disputare una gara (anziché due) a porte chiuse, un'ammenda con diffida di 70.000,00 euro e un'ammenda di 40.000,00; accolto il primo reclamo della Reggina e dunque annullato il punto di penalizzazione in classifica, parzialmente accolto il secondo e ridotti da due a uno i punti di penalizzazione in classifica da scontarsi nella corrente stagione sportiva; ridotte da quattro a tre le giornate di squalifica per il giocatore della Ternana Antonio Zito. Sono queste alcune delle decisioni assunte oggi dalla Corte di Giustizia Federale.

17/05/2014

NAPOLI - VERONA, GLI AZZURRI VOGLIONO SUPERARE QUOTA 100 GOL

Il ricorso del Napoli, parzialmente accolto, non ha cancellato la giornata a porte chiuse per l'ultima di campionato contro il Verona ma consentirà agli azzurri di iniziare la prossima stagione con i propri tifosi. Bicchiere mezzo pieno, dunque, se si considera che domani sugli spalti ci saranno alcune migliaia di piccoli studenti accompagnati dai loro insegnanti. Una bella iniziativa che dovrà essere anche educativa, perché è importante spiegare ai ragazzi che lo sport è un momento di aggregazione e bisogna fare il tifo per la propria squadra rispettando gli avversari ed evitando insulti gratuiti ed ogni forma di violenza. Le motivazioni maggiori, domani sera, le avrà ovviamente il Verona, ma il Napoli ha dimostrato che anche quando gioca con la mente libera da pressioni riesce ad esprimere un buon calcio andando in gol con incredibile puntualità. Il traguardo delle 100 reti è ad un passo e gli azzurri proveranno ovviamente a superarlo, nonostante le pesanti assenze che costringeranno Benitez a fare ancora una volta di necessità virtù. Difficile ipotizzare l'undici che andrà in campo, anche se probabilmente il reparto offensivo vedrà schierati Insigne (che deve 'convincere' Prandelli), Callejon (purtroppo non convocato dalla Spagna nonostante la strepitosa stagione in maglia azzurra), Pandev e Zapata. Tanti dubbi a centrocampo ed in difesa: rientreranno Dzemaili e Britos, potrebbero riposare Inler e Fernandez, anche se in mediana c'è Jorginho in diffida e quindi l'italo brasiliano se dovesse essere impiegato dovrà stare ben attento a non incappare in un cartellino giallo che significherebbe automaticamente squalifica per il primo match della prossima stagione. Particolare, questo, che potrebbe consigliare decisioni differenti a Benitez, con Radosevic che scalpita e si propone per una maglia da titolare.

17/05/2014

BIGON: ABBIAMO UNA ROSA FORTE E VOGLIAMO MIGLIORARLA
IL DS A RADIO KISS KISS : CON DE LAURENTIIS E BENITEZ GUARDIAMO AL FUTURO ED ABBIAMO GIÀ DEFINITO GLI OBIETTIVI

"Abbiamo una rosa di gran livello e cercheremo di migliorarla ulteriormente". Riccardo Bigon ai microfoni di Radio Kiss Kiss trae un bilancio della stagione. Il DS azzurro parla del futuro del Napoli sotto il profilo sia tecnico che progettuale: "Partiamo da un gruppo che è molto forte, abbiamo ottimi giocatori e su questa base già importante seguiremo le indicazioni che ci darà il mercato per agire nella maniera giusta e rinforzare una rosa che, ripeto, già di per sè è di alto livello". "Con De Laurentiis e Benitez abbiamo definito obiettivi per il futuro e devo dire che uno è già vicino. Individuare giocatori che possano darci ancora maggiore qualità però non è facile considerato il valore assoluto del nostro gruppo". "Un valore chiaro, testimoniato dal fatto che siamo il terzo Club al Mondo con più convocati ai Mondiali, ben 13, ai quali vanno anche aggiunti altri tre uomini che sono in prestito" "Tra i vari traguardi raggiunti quest'anno c'è anche quello molto importante dell'acquisizione della terza fascia di Champions. Saremo testa di serie per i preliminari ed è un gran passo avanti rispetto agli anni scorsi che ci rende fiduciosi sul superamento del play off"

17/05/2014

BENITEZ: SI CHIUDE UNA STAGIONE POSITIVA, PRONTI PER CRESCERE ANCORA
PRESENTATO ANCHE IL SUMMER CAMP, VIA ALLA TERZA EDIZIONE

.La conferenza stampa pre Napoli Verona si è aperta con l'intervento del Dott. Formisano che ha spiegato agli astanti l'avvio della terza edizione del Summer Campo del Calcio Napoli, la terza edizione estiva ufficiale che si svolgerà al Centro Sportivo Green Sport di Agnano. Il Napoli pone massima attenzione in questo tipo di attvità che si rivolge a maschietti e femminucce dai 6 ai 14 anni. I corsi si sviluppano sia di mattina che in serata, al costo di 195 euro, comprensivo della tenuta di allenamento e di tanti altri benefit. E' toccato poi a Benitez rispondere alle domande dei giornalisti: "Abbiamo pensato di svolgere quest' allenamento al San Paolo per ringraziare i nostri tifosi. Sul mercato cerchiamo ovviamente giocatori di qualità. naturalmente con la gara di domani vogliamo chiudere in bellezza. Non so chi giocherà domani e sinceramente non so chi andrà in campo. Domani vedremo, oggi c'e' l'allenamento. Stamattina parlando conun giocatore a Castelvolrurno ho parlato del fatto che dobbiamo migliorare ancora dal punto di vista della mentalità e naturalmente se troveremo giocatori più forti, indubbiamente miglioreremo. Resta un po' di ramamrico per la partita con la Roma all'Olimpico quando avemmo due occasioni per fare gol e invece poi sappiamo come è andata a finire. Ecco, forse in quel momento un risultato a nostro favore poteva fare la differenza. Quando si mandano tanti giocatori nelle rispettive nazionali, bisogna essere soddisfatti. Quando per loro sarà terminata l'avventura mondiale dovranno avere comunque tre settimane di riposo prima di riprendere l'attività. Tanti giocatori hanno fatto bene quest'anno, Penso a Mesto, Mertens, Callejon, Insigne, Henrique. Sono in tanti ad aver risposto in pieno alle aspetattive. Conoscevo Fernandez perche' ho tanti amici al Getafe e, dopo avergli parlato ho capito che lui ha tanta voglia di imparare e cosi, con il lavoro che abbiamo fatto, è migliorato moltissimo. Certamente la duttilità dei giocatori è importante per noi e sarà anche un'opzione per il prossimo mercato. Ma è chiaro che se avremo necessità di un giocatore per ricoprire un ruolo specifico, lo prenderemo. Il ciclo è iniziato con un titolo, quindi nel migliore dei modi. Quando inizio un lavoro con una Società penso sempre che dovrò restarci a lungo. Napoli è bellissima, l'ho vissuta in pieno. Ho avuto modo di ammirarne le bellezze, l'arte e la cultura. per quanto attiene ai cambi di allenatore credo che la situazione sia analoga in tutti i campionati. Ogni Società vuole vincere ma se si lavora con grande professionalità i risultati poi arrivano. Il prossimo anno ripartiremo da un trofeo vinto, da un bel campionato, da tanti gol realizzati. Parliamo di una stagione quindi molto positiva, anche in Europa. Ci sono tanti aspetti positivi e se faremo un buon mercato ed un ottimo ritiro, faremo ancora meglio".

17/05/2014

III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP SSC NAPOLI

L'Head of Operations Formisano: iniziativa curata con competenza e qualità per i giovani campioni del futuro Dopo il grande successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, la SSC Napoli è lieta di presentare la III^ edizione della SCUOLA CALCIO ESTIVA, un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi tifosi azzurri che quest'anno si arricchisce di ulteriori novità. Ad illustrare la nuova edizione, Alessandro Formisano, Head of Operations azzurro: "Dopo l'esperienza sul lungomare ed al Centro Tecnico di Castelvolturno, quest'anno il Summer Camp si svolgerà al Green Sport di Agnano. Abbiamo scelto una nuova sede per i lavori di manutenzione che si terranno sui campi di Castelvolturno. Il Green Sport è un Centro attrezzatissimo ed illuminato dove i ragazzi troveranno massima accoglienza" "La Scuola Calcio estiva è una iniziativa che curiamo da sempre con criteri di qualità per poter venire incontro alle esigenze ed alla piena soddisfazione dei giovani". "Il Napoli tiene molto a questa scuola dal valore sportivo e di aggregazione per i piccoli campioni del futuro che sognano la maglia azzurra". "I corsi cominceranno il 16 giugno e termineranno il 18 luglio, suddivisi in fasce di età. I ragazzi come al solito verranno seguiti e guidati da istruttori tecnici della SSC Napoli nella massima competenza sportiva. Ricordo che a bordo campo ci sarà la presenza di ambulanze e staff medico per garantire l'assoluta sicurezza sanitaria ai ragazzi". "I costi di iscrizione sono uguali a quelli dell'anno scorso, con kit in omaggio e foto scaricabile ed inoltre i ragazzi avranno durante la stagione le possibilità di assistere agli allenamenti del Napoli". Al fine di soddisfare la grande richiesta degli anni passati da quest'anno anche i ragazzi più grandi potranno partecipare a questa magnifica esperienza. Infatti è stata creata una quarta fascia anche per i ragazzi di 13 e 14 anni. Non solo, ma in considerazione della grande affluenza da più parti della Regione Campania e anche da tante altre città italiane, da nord a sud, la SSC Napoli ha individuato una nuova location più centrale e facilmente raggiungibile da tutti, il Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Inoltre, viste le tante richieste ricevute la scorsa stagione, il Summer Camp 2014 prevederà delle sessioni di allenamento specifiche per i giovani portieri grazie all'esperienza di istruttori specializzati. Anche quest'anno la SSC Napoli invierà il proprio team di osservatori per visionare tutti i bambini partecipanti; nella passata edizione ci sono state circa 20 segnalazioni e qualche ragazzo oggi fa parte del settore giovanile azzurro, a prova del fatto che a volte i sogni possono diventare realtà! Infine, la ssc napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio san paolo a pochi passi dai propri beniamini! Il Club azzurro, ancora una volta, lancia un grande progetto educativo per tutti i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. L'attività ha una durata settimanale di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è possibile scegliere una o più settimane e fra diverse fasce orarie, sia di mattina che di pomeriggio. Chi può partecipare: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 14 anni (categorie: 2000/01/02 -2003/04 – 2005/06 – 2007/08). Dove: Centro Sportivo Green Sport (ex Scarfoglio) - Via Antiniana 2/A, Agnano-Pozzuoli (NA) Quando: queste date e orari Giugno - 16/06 - 20/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Giugno - 23/06 - 27/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Luglio - 30/06 - 04/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 07/07 - 11/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 14/07 - 18/07 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 - Iscrizioni: Le iscrizioni on line saranno aperte a partire da Giovedì 24 aprile, e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale "http://www.sscnapoli.it/summercamp" Inoltre dal 28 aprile sarà possibile iscriversi recandosi presso il botteghino n.6 dello Stadio San Paolo. I giorni e gli orari saranno meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2014", "http://www.sscnapoli.it/summercamp", seguendo dei semplici passi: Compilazione del modulo di iscrizione; Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; Stampa della fattura del pagamento effettuato; Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. Iscrizione Cartacea Tutti coloro che non hanno la possibilità di fare l'iscrizione direttamente online, potranno rivolgersi al botteghino n. 6 dello stadio San Paolo oppure allo store del Centro Commerciale Campania. I giorni e gli orari di apertura sono disponibili sul sito internet dedicato, "http://www.sscnapoli.it/summercamp". Il genitore, o chi esercita la patria potestà del minore iscritto, all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare i seguenti documenti: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); La consegna dei documenti precedentemente elencati è indispensabile per completare la fase di iscrizione. La quota di iscrizione viene saldata al momento dell'iscrizione, direttamente presso il botteghino o allo store ufficiale. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 195,00 (iva inclusa) per

settimana, e comprende: Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; Kit di allenamento (zainetto, 2 magliette ed 1 pantaloncino allenamento); Invito ad assistere ad un allenamento ufficiale della Prima Squadra presso lo stadio San Paolo da bordo campo N. 1 Buono Sconto del 15% da spendere presso uno degli Store Ufficiali SSC Napoli; N. 1 Buono sconto del 10% da utilizzare per i servizi offerti dalla società di animazione MAGIC ANIMATION, partner dell'evento; Link online per scaricare le foto ricordo del corso; Attestato di partecipazione; Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; Assicurazione individuale (Infortuni e Resp. Civile vs Terzi); Inoltre la SSC Napoli metterà a disposizione delle particolari sorprese per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due o più settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagine internet dedicata "http://www.sscnapoli.it/summercamp".

17/05/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO NELL'ENTUSIASMO DEL SAN PAOLO
L'ABBRACCIO DEI TIFOSI CHE FESTEGGIANO LA COPPA. DE LAURENTIIS: TORNATO DA LOS ANGELES PER RINGRAZIARE I RAGAZZI

L'abbraccio dei tifosi e la festa per la Coppa Italia. Il San Paolo apre le porte per l'ultimo allenamento dell'anno del Napoli per celebrare insieme la fine della stagione. Una giornata speciale tutta da vivere e raccontare. La squadra è entrata poco prima delle 18 in campo portando sul terreno di gioco la Coppa Italia tra il boato dei 15 mila sostenitori che hanno riempito il Settore Distinti. Presente anche il Presidente De Laurentiis che ha guidato il gruppo su un palco sistemato proprio davanti ai Distinti per sollevare la Coppa insieme alla squadra. Emozione anche per Rafa Benitez al suo primo trofeo in azzurro, acclamato dal pubblico. Successivamente la squadra ha svolto allenamento tra l'entusiasmo generale. Assenti Higuain ed Hamsik che hanno fatto terapie a Castelvolturno. Riscaldamento col pallone, seduta tecnico tattica e partitella in famiglia tra gli applausi, i cori e l'acclamazione dei tifosi. Emblematico il saluto del Presidente De Laurentiis attraverso il suo profilo twitter: "sono arrivato oggi da Los Angeles per ringraziare ed abbracciare i ragazzi del San Paolo". L'abbraccio, l'emozione e la festa. Il pomeriggio è tutto azzurro e lungo nell'urlo del San Paolo. I convocati per il match col Verona: Reina, Colombo, Doblas, Britos, Fernandez, Ghoulam, Henrique, Reveillere, Dzemaili, Inler, Jorginho, Maggio, Mesto, Radosevic, Zuniga, Callejon, Insigne, Mertens, Duvan, Pandev, Lasicki.

18/05/2014

NAPOLI - VERONA: ULTIMO ATTO DELLA STAGIONE. AZZURRI A CACCIA DELLA VITTORIA E DEL GOL N° 100

Ultimo appuntamento della stagione calcistica. La Serie A chiude i battenti questa sera e, al San Paolo, gli azzurri di Benitez, ieri accolti da un bagno di folla per l'allenamento pomeridiano, affrontano il Verona. Gara a porte chiuse per le vicende note ma ci saranno 10.000 bambini che inciteranno i loro beniamini, alla ricerca del gol numero 100 e di un'altra vittoria per chiudere in bellezza un anno assolutamente positivo.

18/05/2014

NAPOLI INARRESTABILE, VERONA ANNICHILITO. AL SAN PAOLO FINISCE 5-1

Napoli - Verona, posticipo delle 20.45, chiude un campionato ricco di soddisfazioni per gli azzurri che contro gli scaligeri vanno a caccia del gol numero 100 in stagione. Per i partenopei, tra campionato,Coppa Italia, Champion's ed Europe League sono infatti 99 le reti messe a segno. Si gioca a porte chiuse, con una festosa rappresentanza di studenti nel settore 'Distinti'. Le sorprese in formazione non mancano mai da quando in panchina c'è Rafa Benitez e anche contro gli scaligeri il tecnico spagnolo non si smentisce: Doblas; Maggio, Henrique, Britos, Ghoulam; Dzemaili, Jorginho; Mertens, Callejòn, Duvan. Manca la spinta del pubblico, ma Callejon sembra non farci caso, e impiega appena 5 minuti per mandare un messaggio cifrato al tecnico della nazionale spagnola. Ennesimo gol per l'ex del Real Madrid protagonista di un campionato davvero strepitoso e Napoli subito in vantaggio, quota 100 raggiunta per i partenopei. Tanta voglia di gol e di vittorie scorre nelle vene dei calciatori azzurri, e al 13esimo arriva il raddoppio, ad opera di Duvan, abile a trovare il varco giusto con un tiro dal limite dell'area. Jorginho ricama trame preziose, Callejon si occupa di rifinirle e in area c'è tutta la prestanza di Duvan, che di testa, senza grandi difficoltà, realizza il terzo gol del Napoli annichilendo il Verona. Dominio totale, quello dei partenopei, che con sapienza e precisione fanno girare la palla con grande rapidità saltando gli avversari come fossero birilli. Il Napoli fs male ogni volta che decide di spingere sull'acceleratore, come dimostra Mertens realizzando la quarta rete al 61esimo. Dopo un paio di minuti, su calcio da fermo, arriva il gol della bandiera per gli scalingeri, con una deviazione della barriera probabilmente decisiva sul tiro di Iturbe. Solita girandola di sostituzioni, entrano Radosevic, Zuniga e Lasicki ma gli applausi sono ancora per Dries Mertens, che dal limite dell'area controlla e infila imparabilmente il quinto gol dell'insaziabile Napoli.

19/05/2014

DE LAURENTIIS: SODDISFATTISSIMO DEL MIO NAPOLI, UNA GRANDE STAGIONE

Ancora una grande prestazione degli azzurri che hanno superato il Verona per 5-1, al termine di una partita dominata in lungo e in largo dai partenopei. Prima dell'ingresso di Benitez, il Presidente De Laurentiis è intervenuto in sala stampa per un saluto ai giornalisti presenti, con i quali ha scambiato due chiacchiere in perfetta armonia e serenità. Il numero uno del club azzurro si è detto soddisfatto della prestazione odierna e soprattutto della stagione condotta dal Napoli. Gli azzurri, ha detto il Presidente, sono ancora in ottima forma e la gara di stasera lo ha testimoniato in pieno. Un po' di rammarico, ha continuato De Laurentiis, per gli infortuni che hanno colpito il Napoli e che quindi danno ancora più valore ai risultati ottenuti. Un nuovo allenatore, tanti giocatori nuovi, una nuova idea di gioco, tanti aspetti significativi sui quali poi continuare il percorso. Il Presidente ha espresso un plauso anche per Duvan che ha dato prova delle sue qualità, e si è detto soddisfatto della presenza allo stadio di tanti studenti, al punto da voler ripetere, l'anno prossimi, tale esperienza, in un'ottica ancora più strutturale e non episodica.

19/05/2014

MAGGIO: RIPARTIREMO DA QUESTA OTTIMA STAGIONE
LA CARICA DI CHRISTIAN: L'ATTACCO È LA NOSTRA FORZA, LA SOCIETÀ È AMBIZIOSA E SAREMO SEMPRE PIÙ COMPETITIVI

"Abbiamo disputato un'ottima stagione e sarà il punto di partenza per il futuro". Christian Maggio ha giocato da capitano stasera nella gara di chiusura del campionato con il Verona. L'esterno azzurro, tra i migliori in campo, valuta positivo l'anno del Napoli con occhio rivolto anche in prospettiva: "Ci siamo tolti tante soddisfazioni, abbiamo giocato ad alti livelli e siamo riusciti a vincere un trofeo. Certo, un po' di rammarico c'è per qualche gara che si poteva vincere sul nostro cammino, ma il bilancio è senz'altro in attivo". "La forza di questa squadra è la spinta offensiva, c'è mentalità vincente e creiamo tante palle gol. Stiamo anche migliorando nell'equilibrio difensivo e questo è già un passo avanti verso la prossima stagione". Può essere il prossimo l'anno buono per pensare allo scudetto? "Questo non lo sappiamo, di certo la Società è ambiziosa e sono ceryo che la rosa sarà ancor più competitiva. Il progetto con Benitez è iniziato quest'anno ed ha già dato tanti frutti importanti"

19/05/2014

NAPOLI, CHE SHOW: CINQUE RETI AL VERONA

Davanti a 9973 bambini il Napoli ha regalato spettacolo e gol, mostrando ancora una volta che la crescita nell'era Benitez continua in maniera costante e palpabile. Cinque gol, occasioni a raffica, manovre veloci con palla a terra come da preziosi insegnamenti del tecnico spagnolo, vero maestro di calcio. Brillante la condizione atletica degli azzurri, invidiabile la determinazione con la quale hanno imparato ad affrontare ogni impegno come se fosse una finale. Il Verona e' apparso subito quale vittima sacrificale, incapace di arginare la forza d'urto dirompente del Napoli. Come lame nel burro, gli affondi dei partenopei non hanno lasciato scampo agli scaligeri, arrivati al San Paolo con propositi bellicosi a caccia di un successo utile per conquistare la qualificazione alla prossima Europe Legue. Illusioni spente dopo pochi minuti e via via mortificate dalla pesante "cinquina" sulla ruota di Napoli. Una vera e propria lezione di calcio impartita dai calciatori azzurri, che hanno regalato una serata indimenticabile ai bambini presenti sugli spalti e una notte da incubo al Verona e alla sua tifoseria, già duramente privata dalla sconfitta patita all'andata al Bentegodi. Onorando il campionato fino in fondo, il Napoli non ha concesso sconti, lasciando così le migliori premesse per la prossima stagione. E ora, tanti calciatori azzurri saranno protagonisti al prossimo mondiale con le rispettive nazionali, riconoscimento indiretto al grande lavoro fatto dagli atleti, dal tecnico e dalla società.

19/05/2014

NAPOLI, CENA DI FINE STAGIONE. DE LAURENTIIS: VI RINGRAZIO TUTTI PER UN ANNO IMPORTANTE E SPECIALE
GLI AZZURRI SI SALUTANO A VILLA D'ANGELO.

Nella incantevole location di Villa D'Angelo, con il suo suggestivo scenario che affaccia sul Golfo, il Napoli si è ritrovato per la cena di fine stagione e per celebrare una bellissima stagione coronata dal successo in Coppa Italia e dall'accesso ai play off di Champions League. Presenti con il Presidente Aurelio De Laurentiis e la moglie Jacqueline con i figli Edoardo De Laurentiis, Vice Presidente della Società, e Valentina. Al loro fianco il Consigliere delegato Andrea Chiavelli, l'Head of Operations Alessandro Formisano, il Direttore Sportivo Riccardo Bigon e il Direttore Processi Amministrativi Antonio Saracino. Subito dopo il successo con il Verona, Rafa Benitez ed i calciatori azzurri con le loro compagne hanno salutato l'ultimo atto di questa stagione. Il Presidente De Laurentiis ha poi espresso il suo ringraziamento alla squadra: “Avete disputato una partita bellissima, in voi c’è la consapevolezza di rappresentare una città molto importante, questo lo avete capito, avete sempre dimostrato un grande senso di appartenenza alla maglia e anche stasera siete stati una vera forza” “Quest’anno non avevamo un compito semplice, c’è stato il cambio dell’allenatore ed il cambio del modulo. E’ iniziata una nuova Era, ma Napoli è una ribalta internazionale e grazie anche a voi è stata riportata al centro di questa ribalta” “Il mio ringraziamento va a Rafa Benitez che ha portato quell’ondata di internazionalizzazione, in Champions abbiamo conquistato dodici punti in un girone infernale e stavamo scrivendo la storia”. “Questa è stata una stagione importante e speciale e vi ringrazio tutti”. Il Presidente poi ha voluto ringraziare tutti ad uno a uno i protagonisti ed i dirigenti azzurri: Andrea Chiavelli, Alessandro Formisano, Rafa Benitez e lo staff tecnico, lo scouting, lo staff sanitario e tutti colori che hanno partecipato ad una stagione da record per la storia del Napoli.

19/05/2014

KOULIBALY A NAPOLI, È LUI IL PRIMO ACQUISTO?

Kalidou Koulibaly, difensore del Genk di nazionalità francese, classe 91, è da stamane in città. Non è una novità che il Napoli sia interessato al giovane e promettente difensore. Vedremo se nelle prossime ore ci saranno sviluppi importanti e se il giovane centrale, alto 1,95, potrà diventare il primo acquisto del nuovo Napoli

19/05/2014

KOULIBALY, SUPERATE LE VISITE MEDICHE
IL DIFENSORE FRANCESE HA INCONTRATO DE LAURENTIIS E BENITEZ NEL CENTRO TECNICO

Kalidou Koulibaly è arrivato oggi a Castelvolturno. Il difensore francese ha visitato per la prima volta il Centro Tecnico ed ha sostenuto e superato le visite mediche. Successivamente Koulibaly ha incontrato il Presidente De Laurentiis ed il tecnico Rafa Benitez.

20/05/2014

IL NAPOLI È GIÀ AL LAVORO PER PREPARARE LA PROSSIMA STAGIONE

Tempo di bilanci in casa Napoli dopo l'ultimo, ampio successo casalingo contro il Verona. Gli azzurri hanno salutato il campionato con una doppia 'manita': cinque gol alla Samp in trasferta, altrettanti agli scaligeri in un San Paolo occupato solo da circa 10.000 bambini. Con un finale molto interessante, il Napoli ha sensibilmente ridotto il distacco dalla Roma, che ovviamente ha avuto l'indubbio vantaggio di non giocare le Coppe e di potersi quindi dedicare ad una sola competizione. Nel mercato di gennaio, con importanti e mirati acquisti , le cose sono sensibilmente migliorate e la squadra ha ritrovato gli equilibri che aveva mostrato ad inizio di stagione, in particolare grazie ai due esterni difensivi Ghoulam ed Henrique che hanno sostituito Zuniga, Mesto e Maggio che sono a lungo rimasti fermi ai box. Tra gli aspetti positivi della gestione Benitez, ovviamente, vanno sottolineati, oltre a quelli puramente sportivi, anche quelli della gestione della rosa messa a sua disposizione dalla società. Tanti i calciatori valorizzati e riscoperti dal tecnico spagnoli tra quelli sottovalutati ad inizio stagione o messi da parte nella precedente gestione, con ovvi risvolti positivi per il bilancio sempre florido del calcio Napoli che può e deve essere di esempio a tutte le squadre. Chiaramente, partendo da queste basi solide, nella prossima stagione bisognerà alzare ulteriormente l'asticella, puntando con decisione allo scudetto. Per farlo, in sede di campagna acquisti, bisognerà operare con grande attenzione, come d'altronde si è fatto quest'anno. Non sono necessari grandissimi nomi, servono giocatori funzionali al progetto Benitez e in tal senso la società sembra decisa a seguire le indicazioni del tecnico. Koulibaly ha effettuato con successo le visite mediche e, se l'acquisto dovesse essere concluso, sarà un importante rinforzo per il reparto difensivo con quei 'chili e centimetri' che in qualche circostanza sono mancati. Arriveranno, poi, altri colpi, per implementare centrocampo ed attacco in maniera tale da poter essere sempre competitivi in campionato e nelle coppe.

20/05/2014

COMPLEANNO IN CASA NAPOLI: AUGURI RAFAEL

Compleanno in casa Napoli. Il portierone azzurro Rafael compie 24 anni ed a lui rivolgiamo i nostri migliori auguri.

21/05/2014

NAPOLI: UN' OTTIMA ANNATA. AZZURRI COMPETITIVI SU OGNI FRONTE

Con la manita consegnata al Verona domenica sera si è conclusa la prima stagione del Napoli guidato da Rafa Benitez. Un'annata iniziata la scorsa estate con una vera e propria rivoluzione di uomini, di idee, di modulo, di mentalità, tutte cose che certamente non garantivano nell'immediato di ottenere riscontri positivi. Lo spagnolo e i suoi ragazzi, hanno invece dimostrato tutte le loro qualità scrivendo tre splendidi capitoli della storia azzurra. Capitolo Champions – Un girone di ferro, il più tosto tra gli otto sorteggiati nella competizione europea di quest'anno. Agli azzurri toccano Marsiglia, Arsenal e i vicecampioni d'Europa del Borussia Dortmund. Il Napoli ne esce fuori in maniera rocambolesca dopo aver ottenuto dodici punti, con quattro vittorie, battendo i francesi sia in casa che a domicilio, e al San Paolo sia gli inglesi che i tedeschi. Una Champions giocata a testa alta e senza timori reverenziali contro squadre di livello assoluto a testimonianza di una nuova mentalità e di un nuovo approccio alla competizione. Nonostante la beffarda esclusione, il bagaglio di esperienza maturato quest'anno sarà senza dubbio preziosissimo per l'avventura europea del prossimo. Capitolo Campionato – Terzo posto e accesso ai preliminari di Champions. 78 punti conquistati che eguagliano il record del Napoli di mazzarriana memoria senza tralasciare il dettaglio che quel Napoli non aveva la Champions. 77 reti realizzate dallo stratosferico attacco azzurro che sommate alle realizzazioni extracampionato portano il bottino a 104, record di sempre per i colori azzurri. Così come è record anche il numero delle vittorie esterne, dieci. Un campionato ad altissimo livello, dunque, messo in ombra solo dalla marcia, praticamente perfetta e probabilmente irripetibile, della Juventus di Antonio Conte e dal cammino di una Roma che ha saputo sfruttare al meglio il vantaggio di non avere impegni europei. Capitolo Coppa Italia – La ciliegina sulla torta di questa prima stagione di Benitez in azzurro. Lo spagnolo dimostra ancora una volta di essere un vincente e mette subito in bacheca il suo primo trofeo col Napoli. Cammino iniziato contro l'Atalanta, proseguito contro la Lazio, poi la doppia semifinale contro la Roma di cui la prima, vinta dalla Roma, è stata forse la gara più spettacolare della stagione Italiana, per concludere con la vittoria contro la Fiorentina che ha portato la coppa all'ombra del Vesuvio. In definitiva un'ottima annata, considerate le condizioni di cui parlavamo all'inizio, con tante soddisfazioni, tante indicazioni per crescere e migliorare, qualcosina da rivedere, ma Benitez sa già benissimo come e dove intervenire. Appuntamento, dunque, a Dimaro il prossimo luglio quando inizierà la prossima stagione che ci regalerà nuovi capitoli da raccontare.

21/05/2014

MAGGIO: MAI FATTO DA TESTIMONIAL A CAMPAGNE ELETTORALI
PRECISAZIONE DELL'ESTERNO AZZURRO

Christian Maggio ha voluto precisare quanto segue dopo il video apparso in queste ore: "Non ho mai fatto da testimonial a nessuna campagna o candidatura elettorale. il video in questione risale a qualche mese fa, in cui ringraziavo la signora Cecchetto per alcune opere (strutture sportive) fatte nella mia citta' di Montecchio Maggiore. Il video e' stato poi accostato alla campagna elettorale ma a mia insaputa".

22/05/2014

JORGINHO: NAPOLI, L'EMOZIONE PIU' BELLA DELLA MIA VITA
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO: IL MIO SOGNO IN AZZURRO, IL PRIMO GOL, L'URLO DEL SAN PAOLO E L'AMORE DI UNA CITTÀ FANTASTICA

"Napoli è stata l'emozione più bella della mia vita". Jorginho racconta la sua prima stagione in azzurro in esclusiva per il sito ufficiale. Cinque mesi tutti d'un fiato che hanno scandito l'escalation del centrocampista italo-brasiliano e la conquista della Coppa Italia. Da gennaio a maggio, tutte sensazioni da ricordare... Cominciamo dall'inizio. Cosa hai provato quando hai saputo che eri del Napoli? "Confesso che è stata talmente forte l'emozione mia e della mia famiglia che ci è scappata anche qualche lacrima. Per me che sono un ragazzo umile, arrivare in una grande piazza quale è quella di Napoli rappresenta un premio per tutti i sacrifici che ho fatto in carriera, una gioia immensa. Il sogno che finalmente si avvera". Quale è stato il primo impatto con lo spogliatoio? "Mi hanno accolto tutti in maniera straordinaria, da Benitez a tutti i compagni. Anche la città mi ha accolto splendidamente e mi ha fatto sentire subito a mio agio dandomi tanto affetto". Ti sei inserito bene subito nel gioco di Benitez: "Sì, sono arrivato con umiltà, come è nel mio carattere, ma anche con grande fiducia in me stesso. Sapevo che potevo fare bene e che potevo dare il mio contributo. Certo, non immaginavo un impatto immediato così positivo, però ripeto che avevo fiducia nelle mie potenzialità e sapevo di poterle esprimere". L'emozione del debutto al San Paolo: "Una delle sensazioni più belle che si possa provare da calciatore è giocare al San Paolo. Sentire cinquantamila persone che ti danno forza e calore ti fa sentire protagonista e ti riempie di gioia e carica positiva. Sono momenti che conservi per tutta la vita". Ed al San Paolo è arrivato anche il gol importantissimo nella semifinale di Coppa Italia con la Roma: "Un altro momento che porterò sempre dentro. Fu un gol che ci diede il 3-0 e la quasi certezza della qualificazione in finale. E poi il boato del San Paolo, sentire la gente che urla il tuo nome dopo il gol è un'emozione indescrivibile. Attimi da brividi che ho ancora sulla pelle". Da quel gol alla finale dell'Olimpico ed alla vittoria in Coppa Italia: "Per me che sono giovane è stato fantastico vincere subito un trofeo. Abbiamo giocato una gran partita meritando il successo. E spero che nella prossima stagione potremo conquistare altri traguardi e toglierci molte soddisfazioni". Quanto è stato importante Benitez per il tuo inserimento così positivo? "Con lui ho un rapporto bellissimo, sono giovane e devo migliorare tanto e Benitez mi sta aiutando molto per la mia crescita. So che dovrò lavorare tanto ed il suo apporto sarà fondamentale per il mio futuro". Adesso un po' di meritata vacanza. Dove la trascorrerai? "Per ora mi sto godendo le bellezze del Golfo di Napoli, poi andrò in Brasile e guarderò i Mondiali. Nella speranza che i prossimi non dovrò più vederli dal televisore..."

22/05/2014

IL NAPOLI REPLICA AL PRESIDENTE DEL SAN PAOLO

In merito alle dichiarazioni del Presidente del San Paolo, che ha offeso l'immagine e la storia di una Società gloriosa e prestigiosa come quella della SSC Napoli, l'unica cosa che possiamo dire e' che ognuno si qualifica per quello che fa e che dice. Le sue affermazioni non meritano un'attenzione maggiore di quanto non ne abbiamo concessa con questa breve nota. A margine di cio' aggiungiamo che, naturalmente, non c'e' mai stata alcuna trattativa per il calciatore Ganso che non ci interessa. In ogni caso le offensive e farneticanti dichiarazioni del sig. Carlos Miguel Aidar sono gia' al vaglio dell'ufficio legale della SSCN che intende tutelare in ogni sede giudiziaria l'immagine della societa' gravemente diffamata dalle parole pronunciate dal Presidente del San Paolo.

23/05/2014

NAPOLI PRONTO PER UNA CALDA ESTATE DI CALCIOMERCATO

Chiusa ufficialmente la stagione agonistica, la SSC Napoli si concentra sul calciomercato. Massima attenzione ovviamente ai prossimi mondiali, anche se rieteniamo che gli obiettivi della società siano già ben delineati e si attenda solo il momento giusto per affondare il colpo. Non solo acquisti, chiaramente, ma anche cessioni, per completare quel processo di rinnovamento iniziato con l'arrivo di Benitez. A tutti i calciatori in rosa è stata data l'opportunità di mostrare il proprio valore e l'adattabilità al nuovo modulo di gioco, e qualcuno andrà via solo in prestito per poi ritornare con più esperienza e tanti minuti di calcio giocato nelle gambe. Potrebbe essere il caso ad esempio di Duvan, che ha dimostrato nelle ultime partite di aver fatto enormi progressi e potrebbe esplodere definitivamente avendo la possibilità di giocare da titolare in una squadra di serie A. Ovviamente, prima di dare l'ok alla sua partenza, Benitez vorrà essere sicuro di avere in rosa un'alternativa importante ad Higuain. Tanti nomi, in tal senso, nell'orbita Napoli, alcuni dei quali tornano di moda ad ogni sessione di calciomercato. Il reparto che ovviamente sarà maggiormente interessato alla campagna acquisti sarà il centrocampo. Per Radosevic vale il discorso fatto in precedenza per Duvan, Jorginho resterà sicuramente e anche per Inler non dovrebbero esserci grosse sorprese. Molti dubbi invece sulla permanenza di Behrami e Dzemaili che si sono mostrati meno funzionali alle esigenze tattiche della squadra e potrebbero costituire un importante 'tesoretto' per arrivare a quei 'profili' richiesti da Benitez. In attacco, invece, ricordiamo che Vargas, in prestito al Valencia, ha fatto ottime cose, e il Napoli dovrà decidere se puntare su di lui o monetizzare attraverso una cessione, stavolta a titolo definitivo. Servirà, come detto in precedenza, un attaccante in grado di sostituire il Pipita o, all'occorrenza, di integrarsi con lui. In questo caso, al di là dei nomi, bisogna

capire se il Napoli intende puntare su un giocatore di comprovata esperienza o su un giovane attaccante che abbia però già dimostrato di essere pronto per un palcoscenico importnate come il San Paolo. Un discorso a parte lo merita Pepe Reina, portiere straordinario, leader assoluto e uomo spogliatoio. Tornerà al Liverpool per fine prestito, il Napoli ovviamente tenterà con ogni mezzo di riportarlo a Castelvolturno, ma in questo caso non sarà questione di valutazioni tecniche, ma esclusivamente economiche. Se si troverà un accordo tra le giustificate esigenze di Reina, e quelle altrettanto comprensibili della società, il 'matrimonio' proseguirà con reciproca soddisfazione. In caso contrario, Rafael ha ampiamente dimostrato, prima del grave infortunio, di poter essere titolare di una squadra con grandi ambizioni come il Napoli, e Andujar, già acquistato dal Catania, sarebbe la prima alternativa in attesa di un eventuale ulteriore acquisto.

23/05/2014

DE LAURENTIIS HA RICEVUTO LA LAUREA HONORIS CAUSA
IL PRESIDENTE INSIGNITO DA THE AMERICAN UNIVERSITY OF ROME PER IL CONTRIBUTO ALL'IMPRESA DEL CINEMA E DELLO SPORT

Aurelio De Laurentiis è stato insignito questa mattina della Laurea Honoris Causa, Doctor of Humane Letters Degree. Il prestigioso attestato gli è stato conferito da The American University of Rome nel corso di una cerimonia avvenuta a Villa Aurelia a Roma. Il Presidente del Napoli, come recita la motivazione, è stato premiato "per la sua lunga e strabiliante carriera, e per il suo contributo all'impresa italiana ed internazionale nel campo del cinema e dello sport". La cerimonia di consegna della prestigiosa laurea è stata introdotta da Richard Hodges, Presidente della The American University of Rome, che ha elencato i traguardi ed i successi raggiunti da De Laurentiis con la Filmauro nella sua carriera da Produttore cinematografico e nel mondo del calcio da Presidente del Napoli. Alla cerimonia presenti anche il Ministro della Cultura Dario Franceschini, il Presidente del Coni Giovanni Malagò, Carlo Verdone e Christian De Sica. Particolarmente emozionato, De Laurentiis ha ringraziato The American University of Rome: "Voglio ringraziare il sig. Richard Hodges per questo onore che riempie il mio cuore di gioia. Ho sempre considerato gli Stati Uniti la terra dove ognuno può espandere i propri orizzonti. E adesso in questa Università mi sento parte di questo sogno italo-americano. "Credo che il rapporto fra gli Stati Uniti e l'Italia debba rimanere forte. Spero di poter contribuire a questo rapporto facendo altri film sia negli Stati Uniti che in Italia" "L'attività della American University è molto importante. Vedo tanti giovani studenti di fronte a me: non dimenticate mai che siete la nostra speranza per il futuro. Con noi oggi ci sono tante persone che hanno raggiunto il successo qui in Italia. Il mio amico Richard, Giovanni Malagò, presidente del Coni, lo scrittore, attore e regista Carlo Verdone, appena onorato con una retrospettiva negli Stati Uniti, in Indiana. Il mio amico Christian De Sica che con la mia trentennale saga di film natalizi è entrato nel Guinness dei primati come attore più redditizio" . "Voglio ringraziare anche il Ministro dei Beni Culturali e del Turismo che è qui con noi oggi. So che sta lavorando tanto per trovare nuove opportunità per l'industria cinematografica italiana. In questo momento sono tornato negli Stati Uniti dove sto lavorando su diversi film teatrali e a delle serie televisive. Adoro il mio lavoro perché ogni film rappresenta una nuova sfida e una nuova avventura". "Nel 2004 ho affrontato una sfida totalmente nuova. Sono diventato un imprenditore sportivo. La squadra del Napoli era in bancarotta, così in solo una settimana ho acquisito i titoli della squada in tribunale. Non avevo nessuna struttura, nessun giocatore solo il nome della squadra. Per me fu come affrontare una nuova scuola di vita e la perfetta opportunità per sfruttare la mia esperienza nel settore cinematografico e utilizzarla nel mondo sportivo". "Nel 2008 il Napoli è tornato in Serie A e in Europa. Abbiamo giocato per tre anni in Europa Leaugue e per due anni in Champions League. Abbiamo giocato contro l'Arsenal, Bayern Monaco, Borussia Dortumund, Chelsea, Manchester Citye, molte altre squadre internazionali e portato il Napoli tra le 30 migliori squadre al mondo. Per otto anni di fila siamo l'unico Club al mondo che rispetta le regole del fair play stabilite da Michel Platini. Oggi siamo il terzo Club al mondo per numero di giocatori convocati nei prossimi Mondiali in Brasile. Ed abbiamo vinto la Coppa Italia per la seconda volta: la prima contro la Juventus e la seconda contro la Fiorentina". Poi un auspicio ai giovani laureati: "Miei cari studenti , ricordatevi sempre di essere il ponte tra l'Italia e l'America e il mondo in generale. Ricordatevi sempre : "Stay hungry, Stay foolish" la più celebre frase di Steve Jobs". Dopo il discorso nel cerimoniale, il Presidente poi ha espresso la sua emozione ai numerosi media presenti in sala: "E' un premio bellissimo ed importante anche perché vedersi laureato dinanzi a tanti giovani ti fa sentire ancora più giovane. Domani compirò 65 anni, ma dentro mi sento giovanile e gagliardo" "La Laurea in Lettere mi ha riportato al mio vecchio amore, quello per la creatività, per lo sviluppo delle sceneggiature, ho sempre partecipato in prima persona alla stesura dei film con gli scrittori e gli sceneggiatori. Quindi per me è una gratificazione per il mio primo percorso di vita professionale. Un riconoscimento che è il premio alla forza lavorativa che esprimo ogni giorno nel cinema e nel calcio". E proprio sul calcio e sul futuro del Napoli il Presidente esprime il suo orgoglio: "Sono fiero di rappresentare il Presidente di una squadra e di una città calcistica in cui battono migliaia di cuori per il Napoli. Con Benitez abbiamo già programmato il futuro ed abbiamo stilato una lista di possibili acquisti per rendere il gruppo ancora più competitivo". "Abbiamo una rosa forte e non sono molti i ruoli scoperti, quindi dovremo lavorare con oculatezza scegliendo gli uomini giusti. Quest'anno abbiamo cambiato dodici giocatori e la squadra ha terminato la stagione in crescendo, raggiungendo il record dei 104 gol. Questo significa che abbiamo già una base importante". Infine sul rapporto con Benitez: "E' un grande uomo di calcio, lavoriamo in piena sintonia e spero che il nostro matrimonio duri nel tempo".

24/05/2014

AUGURI PRESIDENTE!

Buon compleanno Presidente! Aurelio De Laurentiis compie 65 anni. Questi gli auguri di Rafa Benitez: "Caro Aurelio, è appena terminata una lunga stagione. La mia prima a Napoli. Insieme a tanti collaboratori abbiamo costruito qualcosa di nuovo per questa città, abbiamo messo le basi per il progetto che fin dal primo giorno avevamo in mente: creare una squadra con una mentalità vincente e internazionale. Ti ringrazio per la fiducia che mi hai dato sin da subito, per aver creduto senza perplessità alle mie idee. L'augurio che ti posso fare è che tutto ciò che di grande hai fatto e hai ottenuto dal tuo lavoro per questa società sia solo la metà di quanto ti donerà il futuro, perché l'impegno e la consapevolezza che hai nel tuo lavoro possano essere giustamente premiati. Auguri Presidente". Gli auguri del capitano Marek Hamsik: "Caro Presidente, abbiamo trascorso insieme un'altra stagione splendida coronata dal successo in Coppa Italia e da un campionato che ci ha visti protagonisti di una serie di primati nella storia del Napoli. Un altro traguardo importante all'insegna di un progetto vincente che continua nella sua crescita sia in Italia che in Europa, verso il suo decimo anno di presidenza". "A nome della squadra le rivolgo un augurio sincero ed affettuoso nell'auspicio di poter festeggiare insieme ancora tanti compleanni all'insegna della gioia, di successi e di tanta serenità". Fonte: SSC Napoli La Redazione di Napoleggiamo augura buon compleanno al Presidente De Laurentiis

24/05/2014

FINALE CHAMPIONS: REAL MADRID - ATLETICO MADRID 4-1

Al termine di una finale entusiasmante, disputata al Da Luz di Lisbona, è il Real Madrid a trionfare. I blancos di Ancelotti hanno battuto l'Atletico Madrid per 4-1 ed hanno vinto questa edizione della Champions League. L'Atletico aveva trovato il gol del vantaggio con Godin, nella prima frazione di gioco e, quando il match era già nei minuti di recupero, è arrivato il pareggio siglato da Ramos con un preciso colpo di testa su calcio d'angolo. Ai supplementari il Real ha dilagato. Prima il 2-1 di Bale, con un altro colpo di testa, al termine di una devastante azione personale di Di Maria, poi il gol di Marcelo e, allo scadere, il rigore realizzato da Ronaldo che ha fissato il punteggio sul definitivo 4-1

25/05/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ
LE TAPPE PIÙ IMPORTANTI DEL NAPOLI 2013/2014

La stagione del Napoli comincia ufficialmente con il ritiro di Dimaro il 13 luglio. Ma in realtà era cominciata in precedenza, a giugno. Esattamente il 21 giugno, il primo giorno del solstizio d'estate. Rafa Benitez arriva a Castelvolturno nel suo primo giorno da allenatore azzurro.Il tecnico spagnolo si presenta a "las cinco de la tarde" come l'incipit immortale dell'opera universale di Federico Garcia Lorca. Il romanzo di Rafa comincia alle cinque della sera con un sole che spacca le pietre e che apre il cielo di Napoli alla nuova Luce.Sorriso placido e rassicurante, sguardo attento e delicato, impeto deciso eppur educato, tono ecumenico da comunicatore autorevole, eleganza e padronanza di un signore del pallone. Il Presidente De Laurentiis lo accoglie con una maglia personalizzata ed una investitura ufficiale verso un orizzonte sempre più internazionale. Un fregio legittimo per un tecnico che ha vinto in ogni squadra che ha allenato. Due scudetti ed una Coppa Uefa al Valencia, una Champions al Liverpool, una Coppa Intercontinentale all'Inter, una Europa League al Chelsea. Rafa Benitez è un "hombre vertical", un uomo tutto di un pezzo che alla ragione preferisce il cuore. Quello che in spagnolo chiamano "aliento", il soffio dell'anima, l'afflato interiore, il sentimento. Quel sentimento che ha pronunciato più volte in conferenza e che vuole trasferire ai suoi uomini ed ai tifosi nell'humus e la sacralità di una immensa città. "Fu una grande emozione – ricorda il tecnico azzurro – arrivare in una città bellissima e speciale che respira calcio ogni giorno. A Napoli ho trovato passione ed una Società importante con grande voglia di crescere" Benitez è certamente la chiave di volta di un progetto a respiro europeo, il mentore di un ciclo che attinge linfa dalla felicissima escalation azzurra degli ultimi anni e che ora rilancia verso orizzonti ancor più ambiziosi. Ricomincio da tre. Per il terzo anno consecutivo parte da Dimaro la stagione del Napoli. Un matrimonio felice che ha portato in termini di risultati l'apice del Rinascimento azzurro. Spiccano su tutti i due nuovi arrivati Dries Mertens e Josè Callejon. Il cuore fiammingo ed il fascino ispanico. Sono loro i due primi uomini da copertina nel ritiro trentino. Solo l'antipasto del nuovo che avanza. Saranno ben sette i calciatori nuovi che entrano a bordo nella corazzata di Benitez: Albiol, Reina, Rafael, Duvan Zapata ed il colpo dell'anno Gonzalo Higuain. Il Pipita, il bomber argentino che De Laurentiis strappa alla concorrenza con una corte spietata che diventa amore a prima vista.Ma la novità principale è il nuovo modulo, a Napoli impareranno a scandire questi numeri per tutta la stagione: 4-2-3-1. Lo schema vincente in campo internazionale, il modo di giocare che Benitez vuol trasmettere alla squadra per cambiare definitivamente pelle. A Dimaro anche i metodi di preparazione sono diversi, si fa tutto con la palla, sia allenamento atletico che tattico, per affinare la tecnica ed abituare i calciatori al palleggio ed al possesso palla. Il Napoli sta cambiando nel DNA. Per la soddisfazione di Rafa Benitez che ripercorre quel periodo così importante per la nuova stagione che va ad iniziare: "Ho trovato un gruppo fantastico con professionisti che hanno lavorato meravigliosamente e che hanno mostrato tanta voglia di imparare. E poi rimasi molto colpito dai tantissimi tifosi che seguivano con entusiasmo i nostri allenamenti. E' stato un ritiro molto positivo".Dopo il ritiro ed i primi test in montagna con Feralpisalò e Carpi il Napoli torna a casa per la prima amichevole di lusso al San Paolo con il Galatasaray per l'Acqua Lete Cup. C'è anche la presentazione della squadra e soprattutto di Gonzalo Higuain che, accompagnato dal Presidente De Laurentiis, conosce il primo urlo di Fuorigrotta.Vinciamo 3-1, gol di Pandev, Zuniga e Insigne. Nel Galatasary ci sono Felipe Melo, Sneijder, Ylmaz e Drogba. Amichevole d'accordo, ma questi qua a dicembre elimineranno la Juve dalla Champions League.Ed a proposito di Champions arriva il sorteggio. Altro gruppo di ferro, la sorte non è azzurra. Il Napoli pesca Arsenal, Marsiglia e Borussia Dortmund vice campione d'Europa. Il vero Girone infernale di tutta la competizione

25/05/2014

AUGURI MESTO, BUON COMPLEANNO

Compleanno in casa azzurra. Giandomenico Mesto compie 32 anni. L'esterno azzurro è nato il 25 maggio 1982 a Monopoli. A "Giando" vanno gli auguri della redazione di Napoleggiamo

25/05/2014

REINA E ALBIOL CONVOCATI PER L'AMICHEVOLE CON LA BOLIVIA

I due calciatori azzurri Pepe Reina e Raul Albiol sono stati convocati per l'amichevole Spagna - Bolivia, in programma il 30 maggio a Siviglia. Lo riporta un tweet apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli

25/05/2014

DE LAURENTIIS: GRAZIE A TUTTI PER GLI AUGURI
IL PRESIDENTE ATTRAVERSO IL SUO PROFILO TWITTER: RINGRAZIO MAREK, RAFA E I TIFOSI

Aurelio De Laurentiis ha voluto ringraziare ufficialmente attraverso il suo profilo twitter tutti coloro che hanno celebrato il suo 65esimo compleanno, il 24 maggio, con un messaggio di auguri. Questo il tweet del Presidente: "Grazie a Marek, a Rafa e a tutta la squadra per gli auguri di compleanno. E grazie anche agli amici e ai tifosi"

26/05/2014

MESTO: FELICE DI ESSERE ANCHE NEL NAPOLI DEL FUTURO
GIANDOMENICO A RADIO KISS KISS: LA SOCIETA' ED IL PRESIDENTE STANNO FACENDO COSE ECCEZIONALI E CRESCEREMO ANCORA

"Felice di essere nel Napoli anche in futuro, questa Società sta facendo cose eccezionali". Giandomenico Mesto ai microfoni di Radio Kiss Kiss trae un bilancio della stagione azzurra ed esprime la sua soddisfazione per il rinnovo contrattuale: "Sono davvero molto contento della stima che mi ha concesso il Presidente, Bigon, Benitez e tutto il Club. Quest'anno per me non è stato semplice per via dell'infortunio, ma sono cose che ad un calciatore possono capitare. Ho lavorato duro per superare l'ostacolo brillantemente ed il premio della Società mi riempie di orgoglio". "Il bilancio della stagione, per la squadra, è assolutamente positivo. Abbiamo cambiato tanto sia in termini di uomini che di modulo di gioco, c'è un progetto nuovo che guarda al futuro ed io sono felicissimo di farne parte". "Il Napoli oggi rappresenta una delle più importanti realtà calcistiche che ci siano, per la crescita enorme che ha avuto in questi anni. De Laurentiis in poco tempo ha dato alla Società una dimensione internazionale, ha tagliato traguardi importanti ed ha riportato il Napoli in alto. Ogni stagione il Presidente è riuscito a rinforzare la squadra, acquistando giocatori di qualità assoluta e facendo sempre grandi passi in avanti. Credo che la storia parli per lui e che non debba dimostrare più nulla, così come siamo certi che il prossimo Napoli sarà sempre più competitivo". "Non faremo certo proclami - prosegue Mesto - ma sappiamo che questo gruppo ha un gran valore che può crescere nel tempo per competere sia in Italia che in Europa. Abbiamo un allenatore che ha vinto tanto, che fa anche da manager occupandosi di tanti aspetti della rosa. Benitez è sicuramente il tecnico giusto per guidare questo Club verso obiettivi di prestigio". Infine un augurio ad Insigne per i possibili Mondiali. "Da amico, ma soprattutto da calciatore dico che Lorenzo meriterebbe ampiamente la Nazionale ed il Mondiale. L'ha dimostrato alla grande sul campo disputando una grande stagione e noi tutti tifiamo per lui. Così come tifiamo per Maggio che ritengo un punto fermo dell'Italia, l'esterno destro più forte del nostro campionato da anni".

27/05/2014

NAPOLI, MARCHIO AL 21ESIMO POSTO NEL MONDO
IL BRAND AZZURRO È IL QUARTO IN ITALIA DAVANTI ALLA ROMA

Il marchio Napoli è al 21esimo posto del mondo nella classifica "Brand Finance Football 50". Lo ha stabilito, attraverso uno studio annuale, "Brande Finance", società leader dell'analisi dei brand che ha stilato una graduatoria dei cinquanta marchi con maggior valore delle squadre di calcio mondiali. I primi 4 Club in assoluto come quotazione del brand sono Bayern Monaco, Real Madrid, Manchester United e Barcellona. La Juve è la prima squadra in Italia ed è al 13esimo posto mondiale. Il Napoli è quarto in Italia, davanti alla Roma, grazie ad una costante escalation del marchio azzurro che è cresciuto in questi anni fino a raggiungere oggi il 21esimo posto al Mondo.

27/05/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ. SECONDA PARTE
LE TAPPE PIÙ IMPORTANTI DEL NAPOLI 2013/2014

Il primo giorno di Agosto arriva la presentazione alla stampa di Higuain. Il Pipita si presenta tra l'entusiasmo della città nella sala conferenze di Castelvolturno. "Conosco Napoli sin da bambino, è un grande Club e sono qui per vincere". Un altro campione argentino per riallacciare il filo col destino Pochi giorni dopo, per prepararsi al cimento internazionale,il Napoli va a giocare l'Emirates Cup proprio con l'Arsenal prossimo avversario di Champions ed il Porto, altro presagio (li prenderemo in Europa League). Finisce 2-2 con i gunners e perdiamo 3-1 con i portoghesi. Si torna al San Paolo per l'altra amichevole di lusso con il Benfica per la MSC Crociere Cup.Vinciamo 2-1 ed è la prima notte di Gonzalo Higuain. Il Pipa segna il suo primo gol in azzurro nell'abbraccio del popolo napoletano. Comincia il sogno di mezza estate. La stagione ufficiale sta per iniziare. "Arrivarono giocatori di livello internazionale – racconta Benitez – era appena sbarcato Higuain e con lui c'erano altri calciatori importanti al loro primo anno a Napoli. Il precampionato fu molto buono e tutti ci preparammo al meglio per il debutto al San Paolo davanti ai nostri tifosi per la prima giornata di campionato contro il Bologna". E la prima è esaltante. Vinciamo 3-0 ed il primo gol ufficiale della stagione lo segna Josè Maria Callejon. Di lui Benitez disse nel giorno della presentazione: "Josè può fare 20 gol". La profezia di agosto si avvererà a maggio. Intanto si presenta nella prima notte di Fuorigrotta, brillante ed elegante come un ballerino di Tango, spietato e rapace come un "buitre" dell'area. Il suo nome in spagnolo significa esattamente "vicolo", ovvero Callejon. E 'stu vico azzurro nun fernesce maje, nella città che ai vicoli ha dato connotati di Miracoli. A Madrid lo chiamavano "Calleti", a Napoli diventerà Callegol. Agosto finisce con la prima trasferta di campionato a Verona con il Chievo. E' una Sinfonia azzurra nell'Arena di Verona. Fa doppietta Hamsik (la seconda consecutiva dopo quella col Bologna), segna ancora Callejon ed in chiusura c'è il gol di Higuain. Il primo in Serie A del Pipita. Si torna al San Paolo, battiamo l'Atalanta per 2-0 ed è un Real Napoli con i marchi di Higuain e Callejon. Azzurri che segnano 9 gol in 3 partite. Un segno distintivo di spettacolo e prolificità che connoterà l'intera stagione. Il 18 settembre arriva il debutto in Champions: Napoli-Borussia Dortmund. La notte di Fuorigrotta illumina ancora le stelle dei campioni. Urliamo, vinciamo, esaltiamo. La perla di Higuain, il gioiello di Lorenzo Insigne: 2-1 per noi! L'Oro di Napoli splende in Europa. Si va a San Siro col Milan 4 giorni dopo. Altro trionfo. Colpo a freddo di Britos e terzo gol consecutivo di Higuain. Ed un altro "gol" lo segna Pepe Reina che para un rigore a Balotelli, super Mario che ne aveva segnati sin lì 21 in fila. L'urlo di "Pepon" è quello di Napoli che non vinceva in casa del Diavolo da 27 anni. Furono sfide di alto livello – ricorda Benitez – match spettacolari sia con Borussia che con il Milan nei quali la squadra rispose alla grande. Intensità, gioco e gol, oltre a vincere mostrammo tutto ciò che la gente voleva vedere in campo". Il mese si chiude con il pareggio in casa con il Sassuolo (1-1) ed il successo a Genova per 2-0 con la prima doppietta stagionale di Pandev. Finisce settembre e comincia la caccia all'Ottobre azzurro… (seconda parte) - segue -

28/05/2014

BIGON: LAVORIAMO PER UN NAPOLI SEMPRE PIÙ COMPETITIVO
IL DS AZZURRO A RADIO KISS KISS: CI STIAMO MUOVENDO DA TEMPO PER IL FUTURO, VOGLIAMO CRESCERE E VINCERE

"Stiamo lavorando per un Napoli sempre più competitivo, vogliamo crescere e vincere". Questo in sintesi il pensiero di Riccardo Bigon ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il DS azzurro traccia le linee del mercato e parla delle ambizioni future: "Ci siamo mossi già a gennaio acquistando subito un portiere affidabile quale Andujar e abbiamo bloccato Koulibaly pochi giorni fa. Il nostro obiettivo è chiaro ed è quello di migliorare la rosa ed un gruppo già forte". "Al di là del nome o del profilo del giocatore ideale per noi, cerchiamo soprattutto chi voglia sposare con entusiasmo il progetto del Napoli. Non siamo costretti a dover fare le cose di fretta, stiamo vagliando parecchie opportunità e ciò che posso dire con certezza e che stiamo valutando calciatori che possano conferire qualità superiore alla squadra". Argomento Mascherano: "Vedo che se ne sta parlando tanto, io penso che oltre al nome o all'età bisogna capire bene quale tipologia, ruolo e caratteristiche debbano avere i calciatori che servono al nostro modulo ed a migliorare il gruppo. Noi cerchiamo di trovare i profili ideali che possano fare il caso delle nostre esigenze per far crescere la squadra. Ripeto: il calciomercato è lungo e noi lavoriamo con serenità nella certezza di voler essere sempre più competitivi e vincere in futuro"

29/05/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ (TERZA PARTE)

Dopo l'esaltante e straordinario successo sul Borussia vice campione d'Europa, il Napoli va a giocare la seconda giornata di Champions a Londra con l'Arsenal. I Gunners sono scatenati, vincono 2-0. C'è il rammarico dell'assenza di Higuain per infortunio, ma gli azzurri escono con orgoglio dall'Emirates Stadium contro un avversario in stato di grazia. L'appuntamento con l'Arsenal sarà al San Paolo a dicembre. I Gunners nella tana dei Guerrieri. E chissà che stavolta la storia non cambi...Prosegue la marcia in campionato: Napoli-Livorno 4-0. Segnano Pandev, Inler, Callejon e Hamsik. Dopo 3 mesi già si capisce che questa squadra manda in gol tutti e non dipende da un solo attaccante.Dopo la sosta della Nazionale che viene a giocare con l'Armenia al San Paolo, il Napoli va all'Olimpico di Roma dove conosce la prima sconfitta in campionato. Assolutamente immeritata. Pandev ha la palla dell'1-0 solo davanti a De Sanctis ma De Rossi salva sulla linea, poi più tardi palo clamoroso di Insigne. Niente. La Roma segna su punizione e rigore di Pjanic: 2-0.Rafa Benitez analizza quel momento della stagione: "La sconfitta contro l'Arsenal mostrò che ancora mancava qualcosa per arrivare al livello delle squadre più forti in Europa, ma ci diede ulteriore esperienza. A Roma, invece, meritavamo di segnare e poteva essere un match che avrebbe dato più fiducia e morale a noi. Ma merito anche alla Roma che disputerà, forse proprio da quella gara, una stagione bellissima".Il Napoli si riprende subito in Champions vincendo nella terza giornata al Velodrome con il Marsiglia per 2-1. Ancora una sentenza di Callejon e c'è anche il primo gol di Duvan Zapata. Gli azzurri cantano la Marsigliese e sono in piena corsa per la qualificazione.In campionato torna l'urlo di Higuain che, rimessosi dal problema muscolare, segna una doppietta su rigore al Torino nel primo anticipo di mezzogiorno a Fuorigrotta. Il Napoli non batteva il Toro al San Paolo dalla bellezza di 17 anni! Il mese si chiude alla grande con il successo sulla Fiorentina. Una perla di Callejon che gira al volo un tiro meraviglioso. E poi una delizia di Mertens, l'artista fiammingo che disegna il suo primo capolavoro. Due diamanti azzurri illuminano la notte del Franchi.Dopo Ognissanti, il Napoli apre il mese di novembre battendo il Catania. Superato il record di punti nella storia azzurra dopo 11 giornate che risaliva all'Era Maradona. Ancora il marchio d'autore di Callejon e la firma di Hamsik.Sarà il penultimo gol dell'anno di Marek (prima della rete nell'ultima gara con la Samp) che di lì a breve si infortunerà al piede. Fino a quel momento ne aveva segnati ben 6 e mai aveva cominciato così forte una stagione. Partita nefasta per Mesto che si infortuna al ginocchio. Dopo Zuniga anche Giando si blocca e la fascia sinistra azzurra sembra falcidiata da una macumba. Ma bisogna fare di necessità virtù, perché arriva subito la quarta giornata di Champions: Napoli-Marsiglia. Vinciamo 3-2, bomba di Inler e doppietta di Higuain. Siamo in testa al Girone. Napoli tra le stelle d'Europa.Il 10 novembre arriva il big match: Juventus-Napoli. Tre a zero per la Signora, apparentemente senza appello, ma il Napoli comanda il gioco per lunghi tratti. E' l'anno stratosferico di Madama e ci sarà poco da fare per tutti. Ma ci facciamo un nodo al fazzoletto per il ritorno al San Paolo… Momento delicato. Il Napoli perde in casa con il Parma e di seguito va male anche col Borussia. La marcia azzurra a Dortmund si ferma su un palo clamoroso di Callejon. Partita intensa nel gioco ma magra nel risultato: 3-1 per i tedeschi.Benitez ripercorre quello snodo della stagione: "fu un mese negativo non sotto il profilo del gioco ma per infortuni e partite non fortunate. Sicuramente il match con la Juve ci fece capire che loro sono ancora superiori a tutti gli avversari in Italia per tanti motivi sia economici che sportivi. A Borussia, invece, capimmo quanto bisognava ancora crescere e lavorare per fare tanta strada in Champions".A dicembre il Napoli si giocherà la qualificazione "one shot" al San Paolo con l'Arsenal… (terza parte) - segue -

30/05/2014

NAPOLI: ACQUISTI E CESSIONI, TANTO LAVORO PER IL DIRETTORE BIGON

n Napoli sempre più Mondiale, con i tanti giocatori azzurri che saranno protagonisti nel mese di giugno, nella competizione che ormai è alle porte. Nel frattempo, fervono le trattative di mercato. Da un lato occorre rinforzare ulteriormente l'organico, dall'altra ricavare un significativo gruzzoletto dal capitolo cessioni. Andiamo con ordine. Behrami, Dzemaili, Pandev, Britos e Radosevic, sembrano tra gli indiziati a lasciare Castelvolturno, per diverse motivazioni. Non sicuri della permanenza possono dirsi anche Maggio, Zuniga e Duvan, il quale pur avendo disputato una stagione tutto sommato positiva, potrebbe diventare un'importante pedina di scambio per arrivare ad un vice Higuain che fornisca ancora più garanzie in zona gol. Da definire anche le situazioni di Armero, El

Kaddouri, Vargas e Donadel, che, a meno di particolari sorprese, non dovrebbero far parte dell'organico del futuro. Si tratta comunque di calciatori che hanno disputato un buona stagione e che, quindi, hanno anche un discreto mercato il che, come accennato prima, consentirebbe alla società di monetizzare per poi reinvestire su calciatori dalle qualità idonee per essere inseriti negli schemi di Benitez. Buona tecnica, esperienza internazionale e "fisicità" le peculiarità richieste. Non sarà facile individuare i calciatori funzionali al progetto ma se il Napoli riuscirà a "clonare" la scorsa edizione di calciomercato, dove ha messo a segno colpi fantastici, allora il salto di qualità sarà significativo. Un difensore, due centrocampisti, un attaccante, un esterno, un portiere se con Reina non si dovesse trovare l'accordo. In linea di massima queste le necessità, tenuto conto pero' che il Napoli ha già acquistato Andujar e che per Koulibaly manca solo l'ufficializzazione, avendo il giocatore già superato le visite mediche.

30/05/2014

NAPOLI: CINQUE AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Cinque giocatori del Napoli saranno impegnati con le rispettive nazionali in gare amichevoli in vista del Mondiale 2014. I tre svizzeri Behrami, Dzemaili affronteranno la Giamaica a Lucerna, con inzio alle ore 20,30 mentre Reina ed Albiol, con la Spagna, sono nel gruppo dei convocati per il match con la Bolivia che si disputerà a Siviglia, alle ore 22,00

30/05/2014

BENITEZ: IL NAPOLI STA FACENDO GRANDI PASSI IN AVANTI

La SSC Napoli sta facendo definitivamente degli enormi passi avanti. Questo, ovviamente, non garantisce il successo, ma aiuta certamente ad andare avanti nel futuro. In questi giorni sono stato informato della situazione dei lavori di adeguamento previsti per il nostro centro tecnico di Castelvolturno per la prossima stagione. Una piscina per aiutare la prevenzione e il recupero degli infortuni, nuove attrezzature per la palestra, una zona dedicata all'addestramento dei portieri, migliorie dei campi di allenamento, così come agli spogliatoi per i giocatori e gli uffici dei collaboratori nel Centro, sono un passo avanti. Un messaggio ai nostri giocatori e tutti coloro che potrebbero arrivare, la dimostrazione che vogliamo essere più competitivi. Un aspetto che non dimentichiamo in questi giorni è il confronto con i nostri giocatori (a prescindere se andranno al Mondiale o meno), con i loro selezionatori e agenti, in modo da essere sicuri che inizieremo la prossima stagione nelle migliori condizioni possibili. Anche in questo periodo sono costantemente in contatto col Presidente, i suoi collaboratori e tutti i giorni con Riccardo Bigon e il mio staff tecnico. Insieme analizzeremo la rosa e i possibili rinforzi. L'arrivo di Koulibaly aumenta la concorrenza in difesa, un altro passo avanti, ma non ci fermeremo qui, stiamo ancora cercando i giocatori giusti per il nostro progetto, profili che possano dare garanzie sia per il presente che il futuro della nostra squadra. Sempre Forza Napoli!

31/05/2014

STASERA IRLANDA - ITALIA: CI SONO ANCHE MAGGIO ED INSIGNE

Continua il percorso di avvicinamento al Mondiale per la nazionale Italiana. Stasera gli uomini di Prandelli, tra i quali sono presenti i partenopei Maggio ed Insigne, affronteranno l'Irlanda, al "Craven Cottage", con inizio alle ore 20,45 italiane.

19/06/2014

BRASILE 2014, COLOMBIA-COSTA D'AVORIO: 2 - 1. IN CAMPO ZUNIGA ED ARMERO

Stasera, a Brasilia, era in programma il match tra Colombia e Costa d'Avorio, valida per la giornata del Girone C dei Mondiali. Hanno vinto i colombiani con il punteggio di 2- 1, al termine di una gara avvincente anche in considerazione della presenza in campo di giocatori in possesso di ottima tecnica individuale. Le reti del match sono state realizzate da Rodriguez, Quintero e Gervinho. Buona la prestazione dell'esterno partenopeo Zuniga che è rimasto in campo tutta la partita. Anche Armero si è ben disimpegnato nei 72 minuti nei quali ha giocato.

19/06/2014

MONDIALI 2014: SUAREZ STENDE L'INGHILTERRA CON UNA DOPPIETTA DA VERO FUORICLASSE.

Uruguay - Inghilterra aveva già il sapore di uno spareggio, perchè per entrambe le squadre, battute nel primo match giocato, una nuova sconfitta avrebbe comportato quasi sicuramente l'eliminazione da questa edizione dei mondiali. Due attacchi davvero stratosferici lasciavano prevedere una sfida a viso aperto, e dopo un clamoroso incrocio dei pali colpito da Rooney, di testa, arriva il vantaggio dell'Uruguay: Cavani parte largo a sinistra e pennella un perfetto cross per Suarez che con un preciso colpo di testa gonfia la rete. La reazione dell'Inghilterra è veemente ma improduttiva, eccezion fatta per una conclusione di Sturridge deviata in angolo da Muslera. Nella ripresa, fioccano le palle gol: Rooney si fa respingere da Muslera una conclusione a botta sicura, peggio di lui fanno Suarez e Cavani, che da ottima posizione falliscono clamorosamente la mira, graziando di fatto l'Inghilterra. Rooney suona la carica, e trova il prezioso pareggio su azione caparbia di Glen Johnson che, da destra, fa filtrare un comodo cross per l'attaccante che stavolta, a due passi da Muslera, non perdona. L'Uruguay sbanda, gli inglesi spingono a tavoletta e la partita diventa ancora più vibrante e c'è la netta sensazione che possa davvero accadere qualunque cosa. Momenti, questi, in cui emergono i fuoriclasse, e tale è Suarez. Il "pistolero" ha la palla buona sul destro e buca Hart, apparso in verità non completamente esente da colpe. E' il 2-1 che deprime definitivamente gli inglesi, che non hanno la forza di reagire ed escono a testa bassa dal campo.Per l'Uruguay, invece, la qualificazione si deciderà nell'ultimo match del girone, contro l'Italia.

19/06/2014

BARCELLONA-NAPOLI IL 6 AGOSTO A GINEVRA
GRANDE SPETTACOLO PER UN'AMICHEVOLE PRESTIGIOSA

Il Napoli affrontera' il Barcellona il 6 agosto alle 20.00 ora locale allo stadio di Ginevra in una delle amichevoli piu' prestigiose dell'estate. Una sfida che sara' giocata alla presenza di moltissimo tifosi italiani e napoletani in particolare, considerando l'alto numero di supporters azzurri residenti in Svizzera. Nella sua storia il Napoli ha affrontato due volte il Barcellona, in entrambi i casi per partite amichevoli. Nel 1978 al San Paolo e nel 2011 per il trofeo Gamper a Barcellona. Lo stadio di Ginevra, inaugurato nel 2003, con 30.000 posti e' il terzo stadio della Svizzera. I biglietti per l'incontro saranno messi in vendita a partire da oggi al costo di 40 euro e potranno essere acquistati esclusivamente con TicketCorner attraverso il suo sito www.ticketcorner.ch. Molto soddisfatti per questa grande opportunita' di spettacolo sono i presidenti delle due societa'. "Siamo molto felici di giocare a Ginevra contro una delle squadre più prestigiose e forti del mondo, per rodare al meglio la preparazione in vista della prossima stagione. Inoltre, Ginevra è un posto perfetto per una partita di questo livello, anche per la presenza, in Svizzera, di moltissimi tifosi italiani, molti dei quali napoletani. E per questi tifosi e per gli sportivi in genere, il Napoli metterà in campo il massimo impegno e tutte le proprie stelle, da Higuain ad Hamsik, da Inler a Insigne, da Callejon a Mertens, oltre ai nuovi acquisti di questa estate" afferma il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis. Per Josep Maria Bartomeu, Presidente del Barcellona, "il Barca giochera' a Ginevra contro una squadra ricca di storia, il Napoli. Sara' un'eccellente opportunita' per portare al massimo della forma la nostra prima squadra allenata da Luis Enrique due settimane prima dell'inizio della stagione ufficiale. Il livello dell'avversario, la qualita' dei giocatori in campo e l'atmosfera dello stadio di Ginevra, consentiranno agli sportivi sugli spalti di divertirsi e godere di un grande spettacolo".

31/05/2014

TUTTO PRONTO PER IL VIA DELLA III EDIZIONE DEL JUNIOR SUMMER CAMP SSC NAPOLI
IL 16 GIUGNO COMINCIA LA SCUOLA CALCIO ESTIVA AZZURRA CHE SI SVOLGERÀ AL CENTRO SPORTIVO GREEN SPORT DI AGNANO

Il Club azzurro, ancora una volta, lancia un grande progetto educativo per tutti i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. L'attività ha una durata settimanale di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è possibile scegliere una o più settimane e fra diverse fasce orarie, sia di mattina che di pomeriggio. Chi può partecipare: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 14 anni (categorie: 2000/01/02 -2003/04 – 2005/06 – 2007/08). Dove: Centro Sportivo Green Sport (ex Scarfoglio) - Via Antiniana 2/A, Agnano-Pozzuoli (NA) Quando: queste date e orari Giugno - 16/06 - 20/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Giugno - 23/06 - 27/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Luglio - 30/06 - 04/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 07/07 - 11/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 14/07 - 18/07 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 I II° Sera - 18:30 - 20:30 - Iscrizioni: Le iscrizioni on line sono aperte e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale "http://www.sscnapoli.it/summercamp" Inoltre sarà possibile iscriversi recandosi presso il botteghino n.6 dello Stadio San Paolo. I giorni e gli orari saranno meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2014", "http://www.sscnapoli.it/summercamp", seguendo dei semplici passi: Compilazione del modulo di iscrizione; Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; Stampa della fattura del pagamento effettuato; Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. Iscrizione Cartacea Tutti coloro che non hanno la possibilità di fare l'iscrizione direttamente online, potranno rivolgersi al botteghino n. 6 dello stadio San Paolo oppure allo store del Centro Commerciale Campania. I giorni e gli orari di apertura sono disponibili sul sito internet dedicato, "http://www.sscnapoli.it/summercamp". Il genitore, o chi esercita la patria potestà del minore iscritto, all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare i seguenti documenti: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); La consegna dei documenti precedentemente elencati è indispensabile per completare la fase di iscrizione. La quota di iscrizione viene saldata al momento dell'iscrizione, direttamente presso il botteghino o allo store ufficiale. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 195,00 (iva inclusa) per settimana, e comprende: Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; Kit di allenamento (zainetto, 2 magliette ed 1 pantaloncino allenamento); Invito ad assistere ad un allenamento ufficiale della Prima Squadra presso lo stadio San Paolo da bordo campo N. 1 Buono Sconto del 15% da spendere presso uno degli Store Ufficiali SSC Napoli; N. 1 Buono sconto del 10% da utilizzare per i servizi offerti dalla società di animazione MAGIC ANIMATION, partner dell'evento; Link online per scaricare le foto ricordo del corso; Attestato di partecipazione; Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; Assicurazione individuale (Infortuni e Resp. Civile vs Terzi); Inoltre la SSC Napoli metterà a

disposizione delle particolari sorprese per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due o più settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagine internet dedicata "http://www.sscnapoli.it/summercamp".

31/05/2014

AMICHEVOLI MONDIALI 2014: VINCONO SVIZZERA E SPAGNA. IN CAMPO CINQUE AZZURRI

Vittoria per la Svizzera degli azzurri Behrami, Dzemaili e Inler contro la Giamaica per 1-0 a Lucerna. Il gol del successo è stato realizzato da Drmic. Behrami ha giocato il primo tempo ed è stato sostituito da Inler che ha disputato la ripresa. Dzemaili è rimasto in campo per l'intero match. Nell'altro match in programma, la Spagna ha battuto la Bolivia per 2 a 0. Pepe Reina ha giocato per tutti i 90 minuti mentre Albiol e' entrato ad inizio ripresa.

31/05/2014

AMICHEVOLE BRASILE 2014, IRLANDA - ITALIA: 0 - 0. MONTOLIVO KO, ADDIO AL MONDIALE

Termina con un pareggio senza reti l'amichevole tra Irlanda e Italia. Ma al di la' del risultato che passa in secondo piano, resta l'amarezza in casa degli azzurri per gli infortuni occorsi a Montolivo ed Aquilani. Più gravi, in ottica Mondiale, appaiono le condizioni del centrocampista rossonero, colpito alla gamba e per il quale si prospetta una frattura alla tibia.Per il centrocampista della Fiorentina invece si parla di "trauma commotivo" alla testa. Nel corso della gara, olita girnadola di sostituzioni ma il risultato non si è schiodato dallo 0 - 0 iniziale. Non sono entrati in campo i napoletani Insigne e Maggio.

01/06/2014

AMICHEVOLI BRASILE 2014, COLOMBIA - SENEGAL: 2-2. SOLO UN TEMPO PER ZUNIGA

Solo 45° minuti per Camilo Zuniga, impegnato con la Colombia contro il Senegal. Il giocatore del Napoli ha disputato solo il primo tempo del match che si è concluso con il risultato di 2-2

01/06/2014

BRASILE 2014 I CONVOCATI DA PRANDELLI: INSIGNE C'E', OUT MAGGIO

Il Ct Prandelli ha diramato le convocazioni per il Mondiale che si svolgerà in Brasile. Insigne è tra coloro i quali prenderanno parte alla spedizione, Maggio invece non rientra tra i prescelti. Questo l'elenco completo: PORTIERI: Gianluigi Buffon (Juve), Salvatore Sirigu (Psg), Mattia Perin (Genoa) DIFENSORI: Giorgio Chiellini (Juve), Andrea Barzagli (Juve), Leonardo Bonucci (Juve), Gabriel Paletta (Parma), Mattia De Sciglio (Milan), Ignazio Abate (Milan), Matteo Darmian (Torino). CENTROCAMPISTI: Andrea Pirlo (Juve), Daniele De Rossi (Roma), Claudio Marchisio (Juve), Thiago Motta (Psg), Marco Verratti (Psg), Antonio Candreva (Lazio), Alberto Aquilani (Fiorentina), Marco Parolo (Parma) ATTACCANTI: Mario Balotelli (Milan), Antonio Cassano (Parma), Alessio Cerci (Torino), Ciro Immobile (Torino), Lorenzo Insigne (Napoli). Riserva: Andrea Ranocchia (Inter)

01/06/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ. QUARTA PUNTATA

Dicembre annuncia il Generale Inverno ed il Ciclone “Golzalo” si scatena nel cielo dell’Olimpico. Si gioca di lunedì, il famoso “Monday night”. Il Napoli batte la Lazio 4-2 e l’aquilone azzurro torna a volare più in alto dell’aquila laziale. Non si vinceva a Roma biancoceleste da 5 anni. Fatto! Drin-drin, il doppio squillo di Higuain. Dopo la doppietta al Marsiglia in Champions arriva quella in campionato all’Olimpico. Il Pipita suona sempre due volte. Completano l’opera Pandev, nella sua vecchia Arena, e Callejon che chiude la scena al 90esimo sotto la Nord. Pochi giorni dopo ancora tanti gol ma stavolta la gioia è dimezzata. Napoli-Udinese finisce 3-3. Per noi doppietta di Pandev e gol di Dzemaili. Rincorsa udinese premiata a dieci minuti dalla fine con un gol di Basta. Pareggio. Punto, e…basta. Ma è l’anticamera del match stellare. Napoli-Arsenal. Ultimo giro di Champions. Bisogna battere i Gunners per puntare alla qualificazione. E’ un partitone di quelli da brividi. Il San Paolo è l’epicentro del Mondo. Ad un quarto d’ora dalla fine l’urlo di Fuorigrotta arriva fino a Londra. Higuain inventa un gol fantastico in girata di sinistro. Poi Callejon segna al 92esimo in pallonetto. Ma non basta. Il Borussia vince a Marsiglia. Il Napoli è incredibilmente fuori con 12 punti per differenza reti. Dodici lunghissimi punti che qualificherebbero chiunque negli altri gironi ed anche nella storia. E invece l’azzurro resta fuori da un cubo di Rubik che incastra una combinazione su un milione. Piange Higuain, Fuorigrotta ringrazia i Guerrieri. Applausi e lacrime, orgoglio e passione. Il Napoli commuove l’Europa e brilla honoris causa tra le stelle dei campioni. “Uscimmo dalla Champions a testa alta – ricorda Benitez – dopo aver battuto tutte al San Paolo. Giocammo alla grande contro Club di livello mondiale, uscire per un gol di differenza fu molto amaro. Ma lì vedemmo quanto stava crescendo la squadra. Disputammo un ottimo girone di andata ed una Champions eccellente che ci diede fiducia per crescere ulteriormente”. La rabbia diventa energia positiva. Arriva subito l’Inter. Passato, presente e futuro intrecciano la storia. Mazzarri-Benitez è la suggestione in più che anima la sfida. Ma l’urlo del San Paolo vola quattro metri sopra al cielo. Higuain-Mertens-Dzemaili e Callejon. Finisce 4-2. E Handanovic al 90esimo para un rigore a Pandev che evita la “manita”. Pochi giorni dopo Benitez diventa cittadino onorario. Napoli lo elegge a tutti gli effetti napoletano. E la città scrive sui muri dell’anima il suo slogan: “sin prisa, sin pausa”. Senza fretta, senza pausa. Per raggiungere la vittoria. Si chiude dicembre col pareggio a Cagliari: 1-1. Callejon nel finale segna il 2-1 ma un fuorigioco al microscopio annulla l’ultimo successo dell’anno. Si torna il 6 gennaio, Napoli-Sampdoria. La Befana porta in dono il talento fulminante di Dries Mertens che apre il nuovo anno al San Paolo con un doppio affresco fiammingo. Destro al volo e punizione al bacio: 2-0. Il 2014 si apre all’insegna del numero 14. Dries c’è! A Napoli anche i numeri hanno un’anima. Si va a Verona, quella che è diventata “fatal” dalla bellezza di 13 anni. Non si vince sulla “scala” dell’Hellas dal 2001. Ma stavolta nell’Arena è sinfonia azzurra in tre atti. Mertens-Insigne-Dzemaili: 3-0. Trionfale come l’Aida. Il 15 gennaio il Napoli debutta in Coppa Italia contro l’Atalanta agli ottavi di finale. Ed anche in Coppa come in campionato è di Callejon il battesimo del gol. Finisce 3-1. Doppietta di Calleti e rete di Insigne che segna così in tutte e tre le competizioni: campionato, Champions e Coppa Italia. Si spalanca la finestra di mercato. Il Napoli rilancia con un tris vincente. Arrivano Jorginho, Henrique e Ghoulam. Saranno tre uomini importantissimi per completare la rosa. Scelte felici come sostenne sin da subito Benitez. “Sì, furono acquisti mirati – ribadisce Rafa – di cui siamo fieri. Tre giocatori che si sono rivelati preziosi per la crescita del gruppo. Ci aiutarono subito a ricoprire ruoli importanti ed anche grazie a loro la squadra è migliorata nel rendimento ed ha acquisito sempre maggiore fiducia nel prosieguo della stagione”. Il 19 gennaio si va a Bologna. Pioggia, freddo e clima che sembra un presagio. Il Napoli è avanti 2-1 con gol di Higuain e Callejon. Ma al 90esimo Bianchi nell’ultimo calcio d’angolo in mischia fa il 2-2. Delusione anche la settimana successiva con l’1-1 con il Chievo al San Paolo, ma è alla fine del mese che si fanno i conti. Il Napoli batte la Lazio 1-0, conquista la semifinale di Coppa Italia con un “golazo” di Higuain ed apre un enorme credito su quello che sarà un cammino luminoso… (quarta parte) segue

01/06/2014

CONVOCAZIONI MONDIALI, DE LAURENTIIS INVIA UN TWEET A MAGGIO ED INSIGNE

Stasera l'allenatore della Nazionale Italiana di calcio, Cesare Prandelli, ha diramato le convocazioni per il Mondiale che si disputerà in Brasile. Tra gli azuzrri che prenderanno parte alla spedizione, ci sarà Lorenzo Insigne. Niente da fare, invece, per l'altro giocatore del Napoli, Christian Maggio. Ai due calciatori partenopie, il Presidente De Laurentiis ha dedicato un tweet, apparso sul profilo ufficiale della SSC Napoli e del quale vi riportiamo in testo: "Caro Christian, mi spiace per la mancata convocazione. In Italia siete in tanti a meritarla e purtroppo non potete partire tutti. Le scelte di un allenatore non si discutono. Sei un grande professionista e a Napoli tutti ti stimiamo e ti consideriamo tale. Vai scugnizzo, metti il samba nelle gambe e il partenopeismo della tua grande personalità per ballare in mezzo al campo"

01/06/2014

AMICHEVOLI MONDIALI 2014, SVEZIA - BELGIO: 0 - 2. IN CAMPO ANCHE MERTENS

L'esterno del Napoli, Dries Mertens ha giocato per 68 minuti con la sua nazionale, il Belgio, nel confronto con la Svezia. Il match, che si è giocato a Solna, è terminato per 2-0 in favore del Belgio, in virtu' delle reti realizzate da Lukaku e Hazard

02/06/2014

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE VINCE L’ANDATA DELLA SEMIFINALE PRIMAVERA

Il Napoli Calcio Femminile ha compiuto ieri un passo importante verso una storica finale del campionato Primavera. La squadra giovanile, allenata da Alessandro Riccio, ha battuto ieri allo stadio Collana il Grifo Perugia (2-0) nella semifinale d’andata, mettendo una seria ipoteca sul passaggio del turno. Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa le azzurre sono salite in cattedra trovando il vantaggio con Tagliaferri al 50’, lanciata da Moraca. Nel finale, all’85’, è stata Giuliano a trovare il raddoppio con una splendida punizione di sinistro che si è insaccata nell’incrocio alto alla destra del portiere, dopo che una punizione precedente era stata deviata dall’estremo difensore umbro sul palo. Il ritorno della sfida è in programma domenica 8 giugno a Perugia, alle ore 16.

03/06/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ. QUINTA PARTE

Febbraio parte male, ma sarà probabilmente il mese più importante per la svolta stagionale. Il Napoli perde a Bergamo con l’Atalanta per 3-0. Giornata nera come la pece, però di lì a poco gli azzurri faranno tornare la luce.Tre giorni dopo si va all’Olimpico per l’andata della semifinale di Coppa Italia con la Roma. Finisce 3-2, Higuain e Mertens aprono la strada del buon ritorno sulla via del San Paolo.E’ una settimana di passione pura. Prima il Milan a Fuorigrotta poi il ritorno di Coppa. Il Napoli si gioca tutto in un colpo di roulette, dalla quale esce il 3: il numero perfetto.Nel Paradiso del San Paolo il Napoli manda il Diavolo all’Inferno. La cometa di Inler indica il cammino e la doppietta di Higuain chiude la partita. Tre a uno.E adesso la semifinale per decidere chi sarà la Capitale. E’ il 12 febbraio. Il cuore del San Paolo annuncia in anticipo il battito di San Valentino. Callejon apre la “movida” di una notte magica. Higuain e Jorginho completano l’opera. In tribuna c’è Maradona che alza tre dita al cielo, il numero perfetto nella noche del diez.Il Napoli conquista la finale con una rimonta esaltante e spettacolare. Ed a maggio si giocherà all’Olimpico contro la Fiorentina la possibilità di vincere la seconda Coppa Italia in tre stagioni.Si va a Sassuolo, dove c’è l’ex capitano azzurro Cannavaro. Ma sulla Via Emilia l’accento napoletano lo mette Insigne.

Lorenzinho segna uno splendido gol “a giro” che segue il sinistro micidiale di Dzemaili: 2-0. Otto gol in otto giorni. Napoli spettacolo, amore e fantasia…“Furono grandi prestazioni – ricorda Benitez - giocammo benissimo contro squadre importanti come la Roma e il Milan. Facemmo sia risultato che spettacolo e la gente del San Paolo ci diede l’entusiasmo e la spinta in più. Fu una svolta della stagione perché il gruppo intravide la possibilità di vincere un titolo a maggio”.Si torna in Europa League. Swansea-Napoli. Andata senza gol. Contro il “cigno” gallese il Napoli lotta e porta via un pareggio prezioso. La brutta notizia arriva da Rafael che si infortuna al ginocchio e chiude la stagione. Arriverà il portiere spagnolo Toni Doblas.Il 24 febbraio pareggio “beffa” con il Genoa al San Paolo con gol nel finale dell’ex arciere azzurro Calaiò che segna e non esulta in segno di affetto e rispetto. Tre giorni dopo il ritorno con lo Swansea. Vittoria netta per 3-1 e qualificazione agli ottavi. Segna subito Insigne che si conferma collezionista di gol in ogni competizione. Chiudono Higuain ed Inler. Per la prima volta nella sua storia il Napoli va avanti in Europa dopo aver superato i gironi.Marzo non comincia benissimo ma finirà in trionfo. Il Napoli domina a Livorno ma non riesce a vincere. Finisce 1-1. Sette giorni dopo c’è un altro match evento. La Roma torna al San Paolo. Vince ancora il Napoli ispanico. E’ Callejon l’hombre del partido, in un incontro all’ultimo respiro. Calleti si arrampica in cielo ed infila la palla all’incrocio a dieci minuti dalla fine. “De nuevo tu”, dopo la Coppa anche il campionato, due colpi di testa di Josè che abbattono la Roma. In totale gli azzurri segnano 6 gol complessivi ai giallorossi in meno di un mese. Nella settimana che volge alle Idi di marzo il Napoli colpisce ancora l’Impero romano sotto le stelle del San Paolo.Ottavi di Europa League: Porto-Napoli. Gli azzurri escono sconfitti dal Dragao per 1-0 ma giocano alla pari dei portoghesi. Si va a Torino per sfidare il Toro in campionato. L’urlo nell’arena granata è tutto del Pipita. Higuain segna al 90esimo un gol di classe e potenza come i bomber di razza: 1-0! Tre giorni dopo c’è il ritorno degli ottavi di Europa League. Il Napoli gioca una delle partite più belle ed entusiasmanti della stagione ma non è premiato dalla fortuna. Finisce 2-2 dopo un dominio di oltre un’ora. Passa il Porto ma il San Paolo applaude i suoi Guerrieri.Stessa sorte in campionato. A Napoli arriva la Fiorentina per l’antipasto della finale che si giocherà a maggio. Azzurri in 10 per l’espulsione di Ghoulam, ma assoluti protagonisti in campo. Occasioni a valanga, poi però la fatalità è viola e Joaquin trova quasi al 90esimo la via del gol.D’altronde marzo è pazzo, ma il Napoli lo chiude con l’elogio della follia. Gli azzurri vincono a Catania 4-2, fa la sua prima doppietta Duvan Zapata ed il suo primo gol Henrique con un destro alla Van Basten. Autentici bagliori nella dissolvenza dei vespri siciliani. E’ l’annuncio di ciò che sta per accadere. L’ultimo giorno di marzo c’è una data sul calendario segnata in rosso: Napoli-Juventus. Al San Paolo spunta il Sole a mezzanotte. Apre Callejon chiude Mertens. E la palla è sempre azzurra. La Juve non perdeva da 5 mesi. Dopo 22 partite di venerata imbattibilità la corsa di Madama si ferma qua. “Fu una partita di grande intensità – ricorda Benitez – ma in assoluto a marzo giocammo un gran calcio. La squadra cresceva e stava bene anche fisicamente nonostante i tanti impagni in Coppa e campionato. Battemmo la Juve e la Roma dimostrando di essere alla loro altezza. Avremmo meritato anche di superare il turno in Europa con il Porto. Però la squadra si espresse benissimo ed avevamo dentro di noi la forza e la concentrazione per vincere un titolo…”.Un titolo che nacque e mise radici proprio a marzo. Un mese che oggi già appartiene alla Storia. Dalle idi di Marzo della Roma al Trionfo sulla Signora… (quinta parte) - segue -

03/06/2014

DE LAURENTIIS: INSIGNE AL MONDIALE È UNA GIOIA ENORME
IL PRESIDENTE AZZURRO: VEDERE REALIZZATO IL SOGNO DI UN RAGAZZO PARTENOPEO CI RIEMPIE DI FELICITÀ

"Insigne al Mondiale ci riempie di felicità". Aurelio De Laurentiis ha partecipato questa mattina alla presentazione del libro "Il Calcio Conta" al Circolo Tennis Foro Italico a Roma ed ha espresso la sua emozione per la convocazione di Lorenzo Insigne con la Nazionale a Brasile 2014. "Vedere realizzato il sogno di un ragazzo partenopeo non può che riempirmi di gioia. Una gioia doppia perchè Lorenzo è cresciuto nel vivaio azzurro. E' una grande soddisfazione per lui e per la Società. Sono certo che dimostrerà il suo valore e farà molto bene anche con l'Italia". "Non faccio pronostici sulla Nazionale perchè mi conoscete e sapete che sono molto scaramantico. Faccio solo un grande in bocca al lupo ai calciatori ed a Prandelli". Poi il Presidente parla del mercato del Napoli: "Come sempre siamo working progress. Ci saranno dei nuovi innesti e stiamo lavorando per rinforzare la rosa. Ma soprattutto diamo credito e fiducia a Benitez che è un grande allenatore su cui abbiamo scommesso l'anno scorso". Infine una battuta sulla partite storiche dell'Italia ai Mondiali: "Il match che ricordo con maggiore emotività è certamente Italia-Germania 4-3 del 1970 in Messico. Quella fu una sfida spattacolare ed esaltante sotto ogni profilo"

03/06/2014

FAIR PLAY FINANZIARIO, ASS. SOMMESE CONSEGNA PREMIO AL PRESIDENTE DE LAURENTIIS

L'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali Pasquale Sommese consegnerà stasera, alle ore 19 nella piazza del Duomo di Amalfi, il premio "Fair play finanziario" al presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis. La manifestazione, organizzata da "Football Leader", ospiterà per 3 giorni personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. "E' il giusto riconoscimento - ha affermato l'assessore Sommese - ad un presidente che è riuscito ad ottenere prestigiosi successi sul campo senza sperperi, ma attraverso una gestione corretta del bilancio societario."

03/06/2014

A DE LAURENTIIS PREMIO FOOTBALL LEADER FINANCIAL FAIR PLAY
AL PRESIDENTE IL RICONOSCIMENTO PER LA VIRTUOSA GESTIONE ECONOMICA DEL CLUB: 'IL NAPOLI È UNA SOCIETÀ SOLIDA'

Al Presidente azzurro è stato assegnato il riconoscimento come “dirigente sportivo che si è particolarmente distinto nell'oculata, corretta, virtuosa e innovativa gestione economica di un club calcistico, in ossequio alle nuove e vigenti regole del fair play finanziario, elevandosi a modello di riferimento per il panorama sportivo europeo”. De Laurentiis ha ringraziato la giuria: “Sono molto legato ad Amalfi perché qui Nonno Aurelio ha festeggiato le nozze d’oro, vi ringrazio per questo premio Football Leader Financial Fair play”. “Il Fair Play lo ha imposto Platini, ma avremmo trovato comunque altre soluzioni per avere un bilancio sano raggiungendo questi risultati importanti” “Non si fa altro che parlare male del calcio italiano, dovremmo invece parlare male di coloro che hanno gestito il calcio in modo che non potesse arrivare ai livelli del calcio tedesco e inglese”. “Ci sono dei Club che hanno fatturati cinque volte superiore al Napoli e guarda caso non vincono sempre, arrivano secondi, quarti,quinti, perché vince uno solo. Nella vita si può perdere, vincere o pareggiare, l’importante è tenere i conti a posto. Dieci anni fa il Calcio Napoli non esisteva più, oggi è una realtà. Noi dobbiamo fare in modo che esista anche tra 30-50-60 anni”. Il Presidente ritorna ad una riforma dei campionati: "Io tornerei ad un campionato a 16 squadre come nel 1986, ci sarebbero i tempi per le competizioni europee e per la nazionale. Se diciamo che l’Europa League sottrae forze e poi però nessuno lotta per una Champions che porti 6 squadre italiane, diventa tutto complicato". Poi un pensiero al Parma di Ghirardi estromesso dalla Europa League: "A me dispiace immensamente per Ghiradi e per il Parma, avrebbero avuto maggiori finanze, e la soddisfazione dell’Europa. Però la competizione è in disastro, è un minus e non un plus e può incidere negativamente sul campionato. I problemi del calcio e dell'Italia sono tanti, ci sono anche quelli relativi allo stadio, che non viene utilizzato per sette giorni ma solo per uno. Ci dovrebbe essere un ministro dedicato allo sport e non una delega, perché lo sport ha valenze sociali".

04/06/2014

COMPLEANNO IN CASA NAPOLI: TANTI AUGURI A LORENZO INSIGNE

Compleanno in casa Napoli. Lorenzo Insigne compie 23 anni e, dopo la convocazione al Mondiale, stasera sarà impegnato con la Nazionale nella gara amichevole contro il Lusssemburgo. Al "Magnifico" vanno gli auguri della nostra redazione.

04/06/2014

HIGUAIN E FERNANDEZ IMPEGNATI CON LA NAZIONALE CONTRO TRINIDAD E TOBAGO

I due azzurri Gonzalo Higuain e Federico Fernandez saranno impegnati stanotte nella gara che l'Argentina giocherà contro Trinindad e Tobago allo stadio Monumental di Buenos Aires.

04/06/2014

AMICHEVOLI BRASILE 2014: PAREGGIA L'ITALIA, VINCE L'ALGERIA
IN CAMPO ANCHE INSIGNE E GHOULAM

Stasera la nazionale italiana è scesa in campo nella gara amichevole contro il Lussemburo, giocata a Perugia, in vista del Mondiale che si svolgerà in Brasile. Brutta la prestazione degli azzurri che hanno chiuso in parità il match, per 1-1, in virtù delle reti realizzate da Marchisio e Chanot. Insigne è entrato in campo al 78' al posto di Candreva. Nell'altro match in programma, l'Algeria, con Ghoulam che ha giocato l'intera gara, ha battuto la Romania per 2-1 a Ginevra.

05/06/2014

NAPOLI, JUVENTUS E ROMA, SARÀ ANCORA LOTTA A TRE NELLA PROSSIMA STAGIONE?

Juventus, Roma, Napoli: questo "l'ordine di arrivo" dell'ultimo campionato, con i bianconeri che per inseguire un record senz'altro clamoroso ma tutto sommato inutile hanno perso un'occasione importante prima facendosi estromettere dalla Champion's pur avendo un girone molto abbordabile, e poi hanno clamorosamente fallito l'appuntamento con la finale di Europa League che avrebbero disputato in partita unica nel proprio stadio. La Roma, invece, ha potuto giocare per una sola competizione, il campionato, eccezion fatta per i pochi match di Coppa Italia, e anche in questo caso c'è stato il fallimento di Garcia & C. che, esattamente come i bianconeri, avrebbero giocato la finale in casa e in partita unica all'Olimpico ma sono stati eliminati dal Napoli, poi vincitore della Coppa. Assenti ingiustificate le milanesi, che anche per la prossima stagione, a nostro avviso, resteranno fuori dal tavolo delle favorite. Il Milan è in piena crisi tecnica e societaria, ha bisogno di rifondare una squadra a pezzi e non dispone delle risore finanziare necessarie per poterlo fare in tempi così stretti. L'Inter ha fatto benino in campionato, malissimo in Coppa Italia e non ha mai dato la sensazione di solidità e continuità necessaria per restare al vertice. Gli addii praticamente certi di Zanetti, Milito, e Cambiasso unitamente alla considerazione che un giocatore fondamentale come Palacio compirà 33 anni e che bisognerà giocare i match infrasettimanali di Europa League fanno sorgere molti dubbi sulle potenzialità dei nerazzurri che, probabilmente rimarrano ancora una volta lontani dalle formazioni di testa (quest'anno ha chiuso a -42 dallaJuventus). Il Napoli è, per motivazioni tecniche ed età dei calciatori, la formazione che potenzialmente può sorprendere positivamente nella prossima stagione, Inutile soffermarci sulle qualità dell'attacco capace di segnare oltre 100 gol nelle varie competizioni (e il reparto sarà comunque ulteriormente potenziato), più costruttivo invece parlare del gioco espresso dagli azzurri che ormai hanno imparato benissimo la lezione del maestro Benitez e hanno mostrato una crescita esponenziale nel finale di stagione. Di certo, la preparazione tecnica è stata ottima, ma a nostro avviso quando si tengono bene le posizioni in campo e si fa correre la palla piuttosto che 'rincorrerla' si fatica meno e si gioca anche meglio. Insomma, chi ha più qualità nella gestione del possesso palla, ed è questo il caso del Napoli, occupa anche il terreno di gioco in maniera più omogena, riducendo gli spazi lasciati a disposizione degli avversari con minor dispendio di energie. Con un anno di esperienza alle spalle, siamo certi che alcuni errori commessi nella passata stagione e pagati a caro prezzo, saranno senz'altro evitati, Se dal mercato, poi, dovessero arrivare almeno tre calciatori di grande spessore, il sogno scudetto potrebbe diventare realtà.

05/06/2014

SERIE A, LE DATE DELLA STAGIONE 2014/15

La Lega Serie A ha ufficializzato le date della stagione 2014/2015 con un comunicato apparso sul sito ufficiale. Il campionato parte domenica 31 agosto e si concluderà domenica 31 maggio. La Supercoppa italiana, che si disputerà tra Napoli e Juventus si giocherà martedì 23 dicembre. La Coppa Italia inizierà il 10 agosto. Il Napoli, campione in carica, entrerà a far parte del tabellone agli ottavi di finale il 14 gennaio 2015.

06/06/2014

LA STAGIONE AZZURRA CON IL COMMENTO DI BENITEZ. SESTA PUNTATA

Ad Aprile il Napoli è terzo in campionato, posizione che consoliderà per conquistare i play off di Champions e guarda alla finale di Coppa Italia come la concreta possibilità di vincere al primo anno di Rafa Benitez. Un tecnico che ha un record strabiliante: ha tagliato sempre un traguardo alla prima stagione in ogni squadra che ha allenato.Il mese inizia con la sconfitta a Parma per 1-0. Napoli che gioca meglio e che dà segni confortanti sotto il profilo atletico: risultato immeritato ma indolore. Tanto è vero che sette giorni dopo arriva la Lazio al San Paolo e gli azzurri straripano. E' il giorno del "Pipattrick". Bum-bum-bum Gonzalo, tre lampi sotto il sole del San Paolo. Higuain segna la sua prima tripletta in azzurro e si porta il pallone a casa. Finsce 4-2 con un altro splendido gol di Mertens che infiamma di talento e classe il cielo di Fuorigrotta. E la storia dice che Napoli-Lazio è la partita delle triplette. Accadde a Cavani in tempi recenti ma ad aprire l'Accademia d'arte fu Maradona quasi trentanni fa. Da Dieguito a "Golzalo" in un canto argentino che rievoca un magico destino. Con il pareggio con l'Udinese al Friuli il Napoli ottiene la quasi certezza del terzo posto e dei play off Champions. Segna Callejon con un destro di volo magnifico imprimendo il suo 18esimo sigillo ad una stagione da urlo. Comincia nella testa e nel cuore la marcia di avvicinamento al primo traguardo. Mancano due settimane alla finale di Coppa Italia all'Olimpico. Prima c'è l'Inter a San Siro. Il Napoli è padrone del gioco nella Scala del calcio. Azzurri che giostrano la palla, si divertono e mostrano di essere in condizione eccellente. Finisce 0-0 solo per la clemenza della sorte e di un palo clamoroso di Inler quasi al 90esimo. E adesso si va alla finale. Napoli può diventare ancora Capitale. "In quel mese – ricorda Benitez – era forte l'attenzione e l'attrazione del gruppo verso la finale di Coppa Italia. Ci preparammo mentalmente al meglio giocando in campionato con brillantezza, anche se era evidente che la motivazione era tutta per la sfida del 3 maggio con la Fiorentina". Il giorno arriva ed arriva anche la vittoria. Napoli subito impetuoso con una doppietta di Insigne in un quarto d'ora. Splendido destro a giro e sinistro sotto la traversa. La Fiorentina accorcia con orgoglio, ma il Napoli allunga con ardore e chiude con un travolgente Mertens che segna il 3-1. L'azzurro splende di nuovo nel cielo dell'Olimpico nella seconda Coppa Italia del Rinascimento napoletano. Rafa Benitez è il Re di Coppe, il leader massimo, l'hidalgo ispanico che vince il suo undicesimo titolo. Una marcia cominciata a gennaio, proseguita nella fantastica remuntada di Marzo con la conquista della Capitale e coronata tra emozioni e sentimenti nel maggio dei monumenti. Ma c'è ancora qualcosa da conquistare. Nelle ultime due settimane di campionato il Napoli supera se stesso. Con il Cagliari al San Paolo gli azzurri sfilano con la Coppa Italia, vincono 3-0 e conquistano aritmeticamente il terzo posto. E si finisce in un crescendo rossiniano. Con la Sampdoria a Marassi il Napoli apre la manita e conta le vittorie fuori casa sulla punta di dieci dita. Decima vittoria stagionale in trasferta che segna un altro record della storia azzurra. Segnano Duvan, Insigne, Callejon e Hamsik che torna al gol. Marek abbracciato da tutta la squadra ma soprattutto sommerso dall'amore di un popolo intero. E non finisce qui, perché la rete di Hamsik è la numero 99 della stagione azzurra. Ne basta uno per battere il primato assoluto. Ne basterebbe uno ma ne arrivano cinque. Il Napoli all'ultima giornata batte il Verona 5-1 e fissa a 104 il record di gol segnati in una sola stagione. E si avvera la profezia di Benitez: "Callejon segnerà 20 reti quest'anno". Rafa lo disse a luglio, Calleti lo ha fatto a maggio. Venti volte tra campionato e coppe, è di Callegol il primo sigillo a fuoco della serata. E poi la seconda doppietta di Duvan che con i suoi 6 gol stagionali ha una media eccezionale tra reti segnate e partite giocate. Infine l'altra doppia cifra, quella di Mertens che arriva ad 11 perle in campionato. Più gol per tutti, è lo slogan della nuova Era di Rafa Benitez che ci proietta dritti alle elezioni per il nuovo Parlamento europeo. E ci porta anche a braccetto sul palcoscenico Mondiale dove il Napoli sarà rappresentato da ben 12 giocatori a Brasile 2014. "Sì, siamo soddisfatti – dice Benitez – di come abbiamo chiuso una stagione che io reputo molto positiva. Abbiamo vinto un titolo ed abbiamo visto una squadra concludere la stagione in crescendo. All'inizio c'erano tanti dubbi sul nuovo modulo, ma con il tempo abbiamo visto che la squadra ha acquisito gioco, sicurezza ed autorità in campo. Un Napoli che segna tanto, che piace ai tifosi e che ha trovato un suo equilibrio. Questo ci fa sperare bene per un futuro eccitante e promettente". Quel futuro iniziato il 21 giugno nel primo sole d'estate e che ha illuminato la nuova Era De Laurentiis nell'abbraccio di un'intera città. Il Napoli di Rafa. La storia di noi due. Un'estate fa…

07/06/2014

AMICHEVOLI MONDIALI: ZUNIGA VINCE CON LA COLOMBIA

L'esterno del Napoli Camilo Zuniga ha giocato stanotte, per 63 minuti, nel match Colombia - Giordana , conclusosi con il punteggio di 3-0

07/06/2014

DE LAURENTIIS: COMPLIMENTI A RENZI, UN DISCORSO INNOVATIVO

"A Napoli Renzi ha fatto un discorso esemplare e innovativo. Lui completerà una rivoluzione totale ma la palla resta agli italiani. Siamo noi i padroni del nostro destino. Lui ci aiuterà a ritrovare la consapevolezza della nostra grande dignità e della nostra grande capacità propulsiva del fare" Questo il testo del tweet, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli, che il Presidente De Laurentiis ha scritto a valle dell'intervento del Presidente del Consiglio Matteo Renzi al Teatro di San Carlo, a Napoli, nel corso dell'evento "Repubblica delle idee"

07/06/2014

DE LAURENTIIS: IL NAPOLI STABILMENTE NEL CALCIO CHE CONTA
IL PRESIDENTE AL CONVEGNO PER LA REPUBBLICA DELLE IDEE: SIAMO UNA SOCIETÀ SOLIDA CHE LOTTERÀ SEMPRE AL VERTICE

"Il nostro obiettivo è costruire un Napoli che sia stabilmente nel calcio che conta sia in Italia che in Europa". Aurelio De Laurentiis è stato protagonista del convegno a Piazza del Gesù a margine dell'iniziativa "La Repubblica delle idee" giunto alla terza edizione. Con lui anche Gianfranco Zola ex campione azzurro che ha abbracciato e dialogato a lungo con il Presidente. De Laurentiis ha parlato delle innovazioni da apportare al mondo del calcio ed ha rilanciato ambizioni e programmi del suo Napoli. "Oggi è il 7 giugno 2014 e ricordo perfettamente che il 7 giugno di dieci anni fa ero negli Stati Uniti a preparare un film con grandi star del cinema di Holliwood. Poco dopo tornai a Capri e lessi del fallimento del Napoli. Decisi di rilevare la Società. Ci avevo già provato nel 1999, stavolta il Club era fallito e così preparai 32 assegni di un milione ciascuno e feci l'assalto decisivo. Ricordo che mia moglie mi disse: tu sei pazzo. Ma io questa follia l'ho voluta fare per un motivo sentimentale. Ho sempre avuto una smodata passione per la napoletanità, ereditata da mio padre, mio zio e mio nonno. Sono entrato nel calcio per una questione di cuore e ciò che ho fatto lo rifarei anche domani perchè non mi sono mai pentito". Sulla riforma dei campionati: "Il calcio è cambiato, andrebbe ristrutturato dalla Serie C fino alla A. Vanno ridisegnati i campionati. Una volta in Serie A c'erano 16 squadre, erano gli anni 80, neppure chissà quanto tempo fa. Oggi è necessario tornare ad un torneo a 16 squadra per avere meno impegni ed avere più tempo per prepararsi all'Europa. Il campionato non può sottrarre forze alla squadre italiane impegnate sul palcoscenico internazionale" "Personalmente sono fiero della Champions che abbiamo disputato quest'anno. Dodici punti è un risultato incredibilmente ma non ci ha permesso di qualificarci. Abbiamo battuto grandissimi Club europei e avremmo meritato di andare avanti". Questione stadio: "Io credo che il San Paolo abbia assoluto bisogno di un restyling, così come andredde fatta un'opera di riurbanizzazione della zona adiacente lo stadio. Noi quest'anno abbiamo dovuto creare un ambiente nuovo all'interno dell'impianto per permettere alle famiglie dei calciatori di avere una tribunetta adeguata alle loro esigenze. E lo abbiamo fatto a spese nostre". "Intanto ho investito un milione di euro per rinnovare ed ampliare il Centro Tecnico di Castelvolturno. Abbiamo allargato la palestra, rimodernato gli uffici ed avremo anche una piscina al coperto per i calciatori, per mettere tutti nelle migliori condizioni di lavorare" I napoletani sognano lo scudetto. "Io sono il primo a volerlo incere. Piace a tutti primeggiare in ogni campo. Peronalmente regalerei al popolo napoletano tanti scudetti, ma per vincerlo c'è bisogno di equità di fatturabilità. Una equità che oggi nel nostro sistema italiano di calcio non c'è". Progetto Napoli: "Con Rafa abbiamo cominciato un nuovo ciclo che ha apprtato profonde modifiche a schema di gioco, abbracciando un modulo che è vincente in Europa ma meno usato in Italia. Dopo l'ottima prima stagione adesso miglioreremo e perfezioneremo sia la rosa che il nuovo modulo dopo un anno di esperienza. Per cinque anni consecutivi siamo andati in Europa ed è un record che nessuno ha raggiunto in questo quinquennio. Vogliamo proseguire con la crescita portando il Napoli in pianta stabile nel calcio che conta. Puntare tutto su uno scudetto per poi fallire poco dopo sarebbe un errore imperdonabile". "Possiamo vantare un bilancio sano, conti solidi e stipendi pagati sempre con puntualità. Questo è un aspetto che mi inorgoglisce. Continueremo a fare le cose per bene per avere una squadra che possa lottare adesso e negli anni futuri ai vertici del campionato ed ad alti livelli in Europa". Aurelio De Laurentiis prima del convegno ha anche ascoltato il discorso di Matteo Renzi ed ha voluto lanciare un messaggio al Presidente del Consiglio attraverso il suo profilo twitter: "A Napoli Renzi ha fatto un discorso esemplare e innovativo. Lui completerà una rivoluzione totale ma la palla resta agli italiani. Siamo noi i padroni del nostro destino. Lui ci aiuterà a ritrovare la consapevolezza della nostra grande dignità. E della nostra grande capacità propulsiva del fare".

07/06/2014

AMICHEVOLI BRASILE 2014, ARGENTINA - SLOVENIA: 2 - 0

Amichevole di preparazione al Mondiale per l'Argentina che, a La Plata, ha superato la Slovenia 2-0. Fernandez ha giocato l'intera gara, Higuain invece non è entrato in campo.

08/06/2014

ERIK LAMELA, UN CONCENTRATO DI TALENTO

E' senza dubbio un'idea, ottima. Se poi dovesse trasformarsi in una trattativa o meglio ancora in un'acquisizione, sicuramente si tratterebbe di un autentico "colpo di mercato". Erik Lamela, 22 argentino, tutto estro e talento, è un giocatore che accende le folle con la sua genialità, mai fine a se stessa ma che, spesso, si trasforma anche in reti da incorniciare. Non è un mistero che il Napoli apprezzi, non poco, le qualità del giocatore che, con la mentalità offensiva che Benitez ha trasmesso, farebbe sfracelli in un attacco composto anche da Higuain, Callejon, Mertens, Hamsik e Insigne. La sua classe innata gli consente di agire sia sulla fascia che in posizione centrale, alle spalle della prima punta. Nonostante una stagione grigia, vissuta al Tottenham, nessuno può dimenticare le prodezze dell'argentino nell'anno in cui ha giocato con la Roma e quanto le sue caratteristiche, prima tra tutte la capacità di "saltare" l'uomo, potrebbero esaltarsi ancora di più in maglia azzurra L'amore, insomma, puo' sbocciare ma occorrerà fare i conti con le intenzioni del club londinese che appena lo scorso anno ha sborsato una cifra importante per il cartellino di Erik e non sarà disposto, eventualmente, a privarsene a cuor leggero.

08/06/2014

AMICHEVOLI BRASILE 2014, BELGIO - TUNISIA: 1 - 0. GOL PARTITA DI MERTENS

Con un gol realizzato all'89 minuto dall'esterno azzurro Dries Mertens, che era entrato in campo al 1° minuto del secondo tempo, il Belgio ha battuto la Tunisia. per 1-0.

08/06/2014

NAPOLI, GIOVANISSIMI ALLE FINAL EIGHT
GLI AZZURRINI DI LIGUORI GIOCHERANNO LE FINALI SCUDETTO A CHIANCIANO DAL 20 AL 29 GIUGNO

I Giovanissimi del Napoli hanno conquistato l'accesso alle Final Eight scudetto. Gli azzurrini del tecnico Liguori hanno battuto il Pavia 2-1 nella gara di ritorno degli ottavi di finale (andata 1-1) e si sono qualificati per le finali scudetto che si giocheranno a Chianciano dal 20 al 29 giugno.

09/06/2014

INSIGNE, UNA DOPPIETTA MUNDIAL PER CONVINCERE PRANDELLI.

Lorenzo Insigne zittisce ancora una volta i suoi detrattori e si conferma in ottimo momento di forma mettendo a segno due reti e ragalando un prezioso assist al suo ex gemello del gol ai tempi di Pescara, Ciro Immobile, autore di una tripletta. L'Italia vince 5-3 nel suo ultimo test amichevole contro la Fluminense ma lascia tanti dubbi sulla reale foza in vista dell'esordio al mondiale. Errori individuali gravissimi (Ranocchia e Perin di fatto hanno regalato due gol agli avversari) e una fase difensiva incerta, talvolta da brividi. Poco anche il filtro a centrocampo, quasi nulla la spinta sugli esterni dei vari Darmian, De Sciglio e Abate. Insomma, se si attendevano risposte rassicuranti da questa amichevole, ebbene sono arrivate solo dal duo Insigne- Immobile. Deludenti Balotelli e Cassano, subentrati nella ripresa

09/06/2014

DE LAURENTIIS: "BRAVI LORENZO E CIRO"

Bravi Lorenzo e Ciro". Aurelio De Laurentiis attraverso il proprio profilo twitter si complimenta con Insigne ed Immobile dopo i gol e la bella prestazione dei due attaccanti napoletani nella gara dell'Italia con il Fluminense. Questo il tweet del Presidente: "Bravi Lorenzo e Ciro. Continuate così !!! Sempre a disposizione con grande umiltà. Il Samba Napo Italiano è iniziato con il Fluminense"

10/06/2014

BENITEZ ANALIZZA IL MONDIALE 2014

Nel 1950, quasi 200.000 spettatori accorsero al mitico stadio Maracana per assistere dal vivo a Brasile-Uruguay, una partita che, come sa chiunque abbia a che fare con la storia del calcio, si è concluse con la vittoria della nazionale 'uruguaiana' per 1 -2. Una sconfitta che portò alla disperazione del popolo brasiliano. Ora, 64 anni dopo, il Brasile ha la possibilità di vendicarsi e trionfare sempre nel maestoso scenario del Maracana. La vittoria del Brasile (3-0) contro i Campioni del Mondo della Spagna a giugno del 2013 alla Confederations Cup e il fatto che la Coppa del Mondo vada ora in scena in un paese dove 190 milioni di persone sosterranno con grande passione la propria nazionale, li rende sicuramente i favoriti al titolo. A questo bisogna aggiungere che, ad oggi, sei delle diciannove edizioni disputate della Coppa del Mondo (31.58%) sono state vinte dal paese ospitante e nessuna squadra europea è riuscita a vincere in questa competizione quando si è svolta in America . Questo dovrebbe far ben sperare la nazionale ospitante perché le due squadre che sono davanti alla 'Seleção' nella classifica del ranking mondiale, Spagna e Germania, ovviamente, provengono dal 'Vecchio Continente'. Ma, a cosa si deve questo curioso dato statistico? Al clima? Allo stile di gioco? Al ritmo della competizione? Alla pressione da parte dei tifosi ...? Queste sono le parole che occupano posizioni di privilegio nel cosiddetto 'trend', ma in tutta onesta, sono ipotesi fondate, o le squadre sudamericane sono state semplicemente più forti? In questi ultimi giorni ho letto spesso che le selezioni devono acclimatarsi. Prima condizione indispensabile per aspirare ad un ipotetico successo. Si parla del forte tasso di umidità, che porterà tantissimo caldo, ed è chiaro che questo può influenzare, in un modo o nell'altro, le prestazioni dei giocatori. Ma per teorizzare su questi criteri, ci sono persone molto più preparate di me e di opinione più qualificata. Come anche sull'influenza che possono avere le tifoserie e il loro atteggiamento nel sostenere la propria squadra in ciascuna delle partite. Mi piacerebbe comunque commentare qualcosa circa lo stile, il ritmo o il modo di giocare di alcune delle migliori squadre di calcio che partecipano a questa grande manifestazione intercontinentale. Senza entrare in un'analisi tattica dettagliata, cosa che faremo con l'andare avanti nella manifestazione, vorrei fare riferimento a ciò che possiamo aspettarci da alcune di queste nazionali. Nel Gruppo A, il Brasile sarà certamente la stella. Il suo più grande problema è la pressione di dover sopportare ciò che ci si aspetta dai padroni di casa. Il Brasile è l'unica squadra ad aver giocato in tutte le edizioni del Mondiale, consacrandosi campione cinque volte (1958, 1962, 1970, 1994 e 2002), due volte terzo (1950 e 1998) e due volte terzo (1938 e 1978). Visto il palmares, possiamo essere certi che i tifosi verdeoro non si riterranno soddisfatti della medaglia d'argento. Il loro allenatore Luiz Felipe Scolari ha già vinto un mondiale (2002) e ha un' esperienza più che sufficiente far fronte a tale pressione. Nel 1-4-2-3-1 come modulo di base, Neymar , è chiamato ad essere l'uomo chiave della squadra nonostante abbia problemi alla caviglia, per non parlare di grandi giocatori come Oscar, David Luiz, Thiago Silva ... e all'esperienza di Julio Cesar tra i pali. In bocca al lupo anche ad Henrique, se lo merita. Fred, l'attaccante, ha ammesso che la selezione "verdeoro" non ha ancora raggiunto il suo miglior livello tecnico e tattico. "Stiamo bene, ma dobbiamo ancora migliorare" ha dichiarato. Questa evoluzione avrà molto a che fare con la loro capacità di battere le squadre bloccate dietro, perché è quello che pare li attenda nella maggior parte delle partite. Nel Gruppo B, la Spagna sarà la favorita. Ma, come il Brasile, dovrà adattarsi a giocare contro squadre chiuse. Dovranno anche tenere in considerazione la differenza dei manti erbosi, generalmente alti in Sud America. Ciò rallenta la velocità di circolazione della palla, cosa considerata essenziale per sorprendere le squadre chiuse. L'Olanda, ha già fatto una dichiarazione di intenti e, attraverso il suo allenatore, Louis Van Gaal, ha dichiarato che "la qualità della Spagna ci obbliga a giocare con cinque dietro." Il recupero di Diego Costa sarà senza dubbio una buona notizia per Vicente del Bosque, ma ho la sensazione che David Silva, come si è cisto contro El Salvador, possa essere un elemento assolutamente fondamentale per aprire più di una difesa bloccata che sicuramente saranno costretti ad affrontare gli spagnoli. Del Bosque ci sorprenderà evitando di utilizzare in qualche partita il tanto celebrato "falso nueve"? A livello personale, spero che ALbiol e Reina possano approfittare di qualche minuto per mostrare le loro qualità. Nel Gruppo C, la Costa d'Avorio sembra la grande favorita, con Yaya Toure, Gervinho e Drogba come simboli del loro grande potenziale offensivo. Tuttavia, la Colombia, con Zúñiga e Armero come nostri rappresentanti (SSC Napoli) e uno spirito di gruppo encomiabile, può sorprendere GLI ivoriani e qualificarsi come prima del girone. Il Gruppo D è senza dubbio il più equilibrato. Sarà molto interessante vedere la nuova Inghilterra, una miscela di giovani come Sterling, Barkley o Sturridge e veterani come Gerrard, Cahill, Lampard o Johnson, affrontare la nazionale italiana, che si adatta perfettamente all'avversario di turno e può giocare con la difesa a cinque o con un 1-4-3-3, come contro il Fluminense ottenendo una convincente vittoria (5-3), grazie alla coppia napoletana Immobile (3) e il nostro Lorenzo Insigne (2). Entrambe le squadre dovranno fare bene per battere il solido Uruguay che nonostante le difficoltà che incontrerà, attendendo il rientro di Luis Suarez, disporrà di Cavani come sua principale arma offensiva. Una squadra con una motivazione eccezionale e che già da molto tempo sta maturando utilizzando gli stessi giocatori. Cosa che potrebbe rappresentare un grande vantaggio, sommato a la già citata opportunità di giocare nel proprio continente. In queste partite, la velocità di gioco può essere ancora una volta la chiave per il successo dell'Inghilterra Nel Gruppo E, incontriamo la Francia e la Svizzera che con Behrami, Inler e Dzemaili sembr a la favorita. I francesi sembrano essersi rafforzati grazie al loro 1-4-3-3 che ha portato alla rotonda vittoria per 8-0 contro la Giamaica. Un'altra delle favorite, l'Argentina, sarà nel Gruppo C. Il tridente d'attacco con Messi, Aguero e Higuain è abbastanza pericoloso per spaventare qualsiasi difesa. Ma poi, come se non bastasse, stiamo di nuovo parlando di una squadra sudamericana con una motivazione speciale per cercare di vincere questa competizione. Mascherano darà equilibrio al centrocampo e Fede Fernandez contribuirà a difendere la porta della Seleccion, con Andújar che aspetterà un'occasione per dire la sua. Messi sostiene che lotteranno per laurearsi Campioni, perché sono più uniti che mai. Buon segno, un buon segno per l'Argentina. Sembra che nel Gruppo G, la Germania sarà la principale minaccia per il Portogallo. In questo senso, l'infortunio di Reus e il recupero di Cristiano Ronaldo certamente saranno molto importanti. Sembra che la Germania abbia puntato sul 1-4-2-3-1, utilizzando Klose come riferimento offensivo. Con un totale di 14 gol è lui il capocannoniere dei 736 giocatori che parteciperanno alla Coppa del Mondo. Nel frattempo, il Portogallo punterà sul 1-4-3-3 con Ronaldo come incognita e speranza della nazionale lusitana. Nel Gruppo H, dobbiamo sottolineare che la Russia sarà l'unica squadra con il 100% dei giocatori che giocano nel campionato della propria nazione. L' Algeria del nostro Ghoulam, al contrario, sarà l'unica squadra in cui tutti i giocatori militano in club differenti. L'età media del Belgio è di soli 25 anni e 11 mesi, una delle più giovani del torneo, visto che l'età media degli ultimi quattro mondiali è di 27 anni e cinque mesi. La gioventù e la qualità della nazionale belga, sono un gran vantaggio, perché gli consentiranno di sfoderare un gioco frizzante. Con giocatori come Hazard, De Bruyne, Lukaku e Mertens non può essere altrimenti. Anche l'esperienza della sua difesa è una garanzia di equilibrio tra i reparti. In definitiva, la velocità di gioco e il ritmo delle partite svolgeranno un ruolo fondamentale per le squadre europee che potranno avere la possibilità di rompere la maledizione e vincere per la prima volta in Sud America. Staremo a vedere

11/06/2014

INSIGNE: PRONTO PER LA GRANDE AVVENTURA DEI MONDIALI

"Sono carico e pronto per l'avventura dei Mondiali". Lorenzo Insigne, a poche ore dall'apertura ufficiale di Brasile 2014 parla dal ritiro della Nazionale azzurra di quella che è la sua prima esperienza ad un campionato del Mondo. "Qui nel gruppo ci sono grandi attaccanti, quando sono stato convocato è stata una gioia meravigliosa, so di partire dietro a campioni straordinari ma darò tutto per cercare di dare il mio contributo all'Italia. Ho l'entusiasmo e l'ottimismo per convincere Prandelli e per ritagliarmi un posto in squadra". L'intesa con Immobile: "Abbiamo disputato una bella partita con il Fluminense, segno che la nostra intesa dai tempi di Pescara è sempre viva. Io e Ciro ci capiamo al volo in campo e molti movimenti ci riescono in maniera naturale. E' chiaro che ci piacerebbe giocare insieme ma sono cose che decide il mister". Intanto Balotelli ha annunciato il suo matrimonio: "Gli faccio tantissimi auguri - chiude Lorenzo - io mi sono sposato l'anno scorso e so che è un passo importantissimo nella vita di un calciatore e di un uomo". Infine una battuta sulla sua stagione al Napoli: "Ho giocato in attacco ma anche molto per la squadra. Spesso quest'anno sono rientrato sulla fascia ma questo ruolo che mi ha dato Benitez mi ha aiutato a guadagnare corsa e fiato per poter arrivare con una ottima condizione atletica alla fine della stagione ed a questo Mondiale"

11/06/2014

NAPOLI: IL MERCATO INCOMBE, BIGON AL LAVORO PER MIGLIORARE LA ROSA

Messa in archivio la stagione, le attenzioni sono adesso tutte incentrate sul calcio mercato. Il Napoli ama muoversi con grande circospezione e Bigon è bravissimo a non fornire indicazioni rispetto ai giocatori sui quali ha posato lo sguardo per evitare ovviamente aste o lievitazione del costo dei cartellini. La situazione è ancora "in divenire" e non potrebbe essere diversamente, considerato che ufficialmente il mercato non ha ancora preso il via e che c'e' un Mondiale da disputare con tanti giocatori che potrebbero entrare nel "mirino del Direttore partenopeo Vediamo, reparto per reparto, quali potrebbero essere gli scenari. Portieri: il Napoli ha già acquistato Andujar dal Catania, nel corso del mercato invernale. Rafael è in ripresa dopo l'infortunio ma c'e' ancora da definire, in via prioritaria, la questione legata a Reina. Le posizioni sembrano un giorno distanti, l'altro più vicine. Pepe si è dimostrato grande portiere in campo e autentico leader anche fuori dal campo. Averlo ancora in rosa rappresenterebbe un valore aggiunto ma le valutazioni economiche, in ottica fair play, rivestono altrettanta importanza. Difesa /Esterni: Per Koulibaly si attende solo l'ufficializzazione, nei tempi e nei modi previsti. Confermatissimi Albiol e Fernandez, potrebbe invece partire Britos, considerato che Henrique è stato acquistato proprio per ricoprire il ruolo di difensore centrale. Il Napoli pero' sembra oruentato ad effettuare un altro acquisto. Un centrale forte fisicamente e con esperienza internazionale. E' rientrato dal prestito in Inghilterra Armero ma anche per il colombiano è facile ipotizzare una nuova cessione. Anche la posizione di Maggio è in bilico. Mesto, Zuniga e Ghoulam, invece, salvo particolari sorprese, vestiranno ancora l'azzurro. Centrocampo: Radosevic è destinato a partire per giocare con frequenza. Sul piede di partenza anche Behrami e Dzemaili per i quali il Napoli chiede un adeguato compenso. Sono due calciatori che negli ultimi due anni hanno giocato la Champions e disputato stagioni importanti, percio' anche la bottega partenopea, come le altre, è cara. Da definire le situazioni legate ad El Kaddouri con il Torino e Cigarini con l'Atalanta. Per completare il reparto arriveranno presumibilmente due centrocampisti di "peso"che faranno compagnia ad Inler e Jorginho. Attacco: conferma certa o quasi per tutti i protagonisti della cavalcata azzurra. Bene, soprattutto nel finale di stagione, anche Duvan. Il colombiano ha dimostrato di avere buona confidenza con il gol ma deve migliorare nella gestione della palla, utile per consentire alla squadra di "salire". Restiamo dell'avviso che, con tante gare da disputare, poter disporre di un altro attaccante più pronto del colombiano e con un buon numero di reti

come biglietto da visita, sarebbe un vantaggio importante. Pandev invece sembra aver chiuso la sua bella avventura in azzurro e proprio per sostituire il macedone, il Napoli deve individuare la pedina giusta. Esterno o seconda punta? Un trequartista? il mercato offre sempre tante eventualità, vedremo quale sarà la scelta di Bigon e Benitez che, come sempre, operano in perfetta sintonia. Sempre per quanto concerne l'attacco resta da decidere il futuro di Vargas, attualmente in forza al Valencia. Il cileno è più giocatore da 4-3-3 e non predilige particolarmente la fase difensiva. Allo stato, è lecito ipotizzarne la cessione, che consentirebbe al Napoli di incamerare un cospicuo gruzzolo da poter reinvestire. Il giocatore sarà impegnato al Mondiale con la sua nazionale, il Cile e quindi non è da escludere che la sua valutazione possa ancora crescere. Saranno mesi di lavoro intenso per Bigon e per i suoi collaboratori. L'obiettivo è quello di accrescere la qualità della rosa dal punto di vista tecnico e della "fisicità", spesso determinante in campo europeo.

12/06/2014

NAPOLI, LA FINESTRA DEL MONDIALE CON VISTA SUL FUTURO

Siamo a pochi giorni ormai dall'inizio del mondiale ed il Napoli e' uno dei club più rappresentati in termini di calciatori che prenderanno parte alla manifestazione iridata che si svolgerà in Brasile. A parte fare il tifo per l'Italia che tra l'altro schiera il talento partenopeo Insigne, sarà interessante seguire le gare della Svizzera il cui centrocampo e' costituito da ben tre calciatori azzurri, ma anche l'Argentina catalizzerà l'attenzione dei napoletani grazie alla presenza dei vari Higuain, Fernandez ma anche del neo acquisto Andujar. Certamente un occhio di riguardo sarà rivolto anche al Cile di Edu Vargas che molto bene ha fatto in questo scorcio di stagione al Valencia e soprattutto nelle amichevoli premondiali. La dirigenza azzurra punta molto sulla valorizzazione del talento cileno che potrebbe tornare utile alla causa azzurra anche se si dovesse decidere di cederlo per poi reinvestire il capitale recuperato per rinforzare ulteriormente la rosa con elementi di spessore.

13/06/2014

MONDIALI 2014, BRASILE - CROAZIA: 3 - 1. VITTORIA SOFFERTA PER I VERDE ORO, CON UN RIGORE INESISTENTE

E' iniziato il Mondiale e non mancano le polemiche. Nella gara che ha aperto la competizione, il Brasile ha battuto la Croazia per 3-1 ma ha trovato la strada spianata, quando il match sembrava dovesse concludersi con un pareggio, da un rigore inesistente concesso dall'arbitro. Buona la prestazione della Croazia che era anche passata in vantaggio con un'autorete di Marcelo. Il Brasile aveva pareggiato con Neymar, autore poi anche del gol su rigore ed ha chiuso i conti con un gol di Oscar, tra i migliori in campo.

13/06/2014

MONDIALI 2014: BRASILE, NEYMAR SCACCIA LE PAURE.

Il Brasile si spaventa, reagisce e infine vince nell'esordio del mondiale 2014. Match inaugurale con brividi per la formazione verdeoro che si è trovata ad inseguire la Crozia, passata in vantaggio grazie ad un'autorete di Marcelo. I padroni di casa non incantano sul piano del gioco, ma trovano il pari già nel primo tempo con Neymar. Nella ripresa, un generoso rigore concesso dall'arbitro Nishimura consente a Neymar di mettere a segno la sua doppietta personale, non senza un attimo di terrore perchè la conclusione dagli undici metri è tutt'altro che irresistibile e Pletikosa riesce a toccarla senza però impedire che la palla finisca in rete. C'è poi una rete annullata alla Crozia per un presunto fallo di Olic su Julio Cesar uscito in maniera abbastanza maldestra e infine arriva il gol che chiude l'incontro siglato a tempo ormai scaduto da Oscar.

13/06/2014

MONDIALI 2014: OLANDA, POKERISSIMO ALLA SPAGNA.
ROBBEN E VAN PERSIE STELLARI, CASILLAS-DISASTRO.

pagna - Olanda ha il fascino delle grandi sfide, e se le furie rosse sono annoverate tra le favorite per la vittoria finale, Robben & c. sono certamente una delle mine vaganti della competizione. Pronti, via e sui piedi di Snejider capita una ghiotta occasione che stranamente l'ex interista non riesce a capitalizzare, quasi ipnotizzato da Casillas che gli respinge la conclusione. La Spagna gestisce il possesso palla, l'Olanda spinge bene sulle fasce con Daley Blind a sinistra e Daryl Janmaat a destra. L'equilibrio viene rotto da una giusta decisione dell'arbitro Rizzoli che concede un rigore alle furie rosse: dal dischetto, Xabi Alonso non perdona e sigla il gol del vantaggio per la Spagna. Chi sbaglia paga, e questi livelli il prezzo è altissimo: Iniesta ricama un assit delizioso per David Silva che si fa respingere la conclusione dall'estremo difensore avversario, Van Persie con un gran tuffo trova con un colpo di testa la parabola giusta per riportare il match in parità poco prima dell'intervallo. Nella ripresa, arriva la goleada dell'Olanda, che va a bersaglio altre 4 volte: Arjen Robben, Stefan de Vrij, Robin Van Persie che sfrutta un clamoroso svarione del portiere Casillas e poi nuovamente uno strepitoso Robben che vola in contropiede, scarta con irrisoria semplicità il portiere del Real Madrid e completa una cinquina che non lascia spazio a recriminazioni soprattutto per il gioco messo in mostra dalla formazione di Van Gaal, brillante e propositiva per tutto l'incontro.

14/06/2014

MONDIALI 2014: SANCHEZ È SEMPRE EL NINO MARAVILLA. IL CILE BATTE 3-1 L'AUSTRALIA

Buon esordio del Cile che vince soffrendo contro l'Australia e guadagna tre punti importanti che caricano ulterirormente un ambiente già convinto e gasato. Attacco funambolico, quello dei cileno, con Sanchez ovviamente una spanna su tutti. Pregevoli le giocate del 'Nino Maravilla' che va a segno dopo pochi minuti su assist di testa di Edu Vargas. L'Australia sbanda e viene immediatamente punita dal raddoppio di Valdivia, autore di una bella conclusione dal limite dell'area. I Socceroos reagiscono però con veemenza e vanno a segno con il solito Cahill, che nella ripresa trova anche il gol del pari che viene però giustamente annullato per fuorigioco. La Roja si difende con ordine, e allo scadere trova il definitivo 3-1 con Beausejour. Buona la prova di Isla e Vargas, incolore quella di un irriconoscibile Vidal, evidentemente lotano da una condizione fisica accettabile.

14/06/2014

MONDIALNAPOLI: STASERA TOCCA A ZUNIGA ED INSIGNE

Al Mondiale c'e' anche tanto Napoli. Stasera potrebbe toccare ad Insigne nella gara che l'Italia giocherà con l'Inghilterra. Zuniga, invece, dovrebbe essere tra i titolari della sua nazionale, la Colombia, che alle 18 ora italiana, incontrerà la Grecia nel match in programma a Belo Horizonte, valido per la prima giornata del Girone C.

14/06/2014

MONDIALI 2014, COLOMBIA - GRECIA: 3 - 0. IN GOL ARMERO, ZUNIGA OK

Inizia nella maniera migliore il Mondiale della Colombia che annichilisce la Grecia con un netto 3-0. Le reti del match sono state realizzate da Armero (al 5' del primo tempo), Gutierrez (al 12' della ripresa) e J.Rodriguez nei minuti di recupero. Un dominio netto dei colombiani, superiori tecnicamente rispetto agli avversari che comunque non hanno demeritato e devono recitare il mea culpa per aver clamorosamente fallito una ghiotta palla gol quando il risultato era sul 2-0 e la gara poteva quindi riaprirsi. Ottima la prestazione di Zuniga, esterno del Napoli che ha dimostrato di essersi completamente ripreso dall'infortunio che lo aveva tenuto lontano dal rettangolo verde per molti mesi. Buona anche la gara di Armero, l'altro esterno di proprietà del club partenopeo, autore del primo gol e poi sostituito nella parte finale del secondo tempo.

14/06/2014

DE LAURENTIIS: BRAVI ARMERO E ZUNIGA

Anche il Presidente De Laurentiis ha voluto rivolgere i complimenti ad Armero e Zuniga, protagonisti della vittoria ottenuta dalla Colombia contro la Grecia, per 3-0. Il numero uno del club partenopeo ha esternato il suo pensiero con un tweet, apparso sul sito ufficiale della SSCN, il cui testo vi riportiamo di seguito: "Bravi @Armero7 e @camilozuniga18! Complimenti per la bella vittoria con la ciliegina del gol di #Armero. Mi sono proprio divertito"

14/06/2014

BRASILE 2014, URUGUAY - COSTA RICA: 1 - 3

Inizia con il botto il girone dell'Italia. Il Costa Rica, sovvertendo ogni pronostico iniziale, ha battuto l'Uruguay per 3 - 1. Le reti sono state realizzate da Cavani su rigore e poi da Campbell, Duarte ed Ureña. Con questa sconfitta, il cammino della "celeste" verso la qualificazione, si complica non poco.

15/06/2014

MONDIALE 2014, INGHILTERRA - ITALIA: 1 - 2. MARCHISIO E BALOTELLI PIEGANO GLI INGLESI

C'era grande attesa per le scelte di Prandelli anche se conoscendone le abitudini rimanevano pochi dubbi sul fatto che per l'esordio mondiale contro l'Inghilterra avrebbe privilegiato la "vecchia guardia" salvo alcuni cambi necessari per qualche infortunio. L'inizio e' da brividi, con Chiellini e Paletta che si iscrivono al festival del liscio e lasciano varchi invitanti agli attaccanti inglesi. L'Italia soffre, ma passa in vantaggio con un gran tiro di Marchisio che dal limite dell'area trova il varco giusto in una selva di gambe e infila la palla nell'angolino alla destra di Hurt. L'illusione e' breve, perché immediato arriva il pareggio degli inglesi: spunto di Rooney, dormita di Paletta che lascia spazio a Sturridge che a pochi passi da Sirigu centra facilmente il bersaglio. L'arbitro concede due minuti di recupero, e nel secondo l'Italia va davvero vicina al nuovo vantaggio: giocata funambolica di Botelli che vede il suo pallonetto respinto sulla linea quando sembrava già gol, e sugli sviluppi del successivo calcio d'angolo, il palo di Candreva che strozza nuovamente in gola l'esultanza azzurra. Ma Supermario ormai si e' acceso, e ad inizio ripresa su un cross al bacio di Candreva il

centravanti, di testa, infila il gol del nuovo vantaggio italiano. L'Inghilterra torna a spingere e la difesa azzurra continua a sbandare pericolosamente. Prandelli allora prova ad aumentare il filtro a centrocampo, inserendo i chili ed i centimetri di Thiago Motta e richiamando in panchina un brevilineo come Verratti. Col passare dei minuti il match sale d'intensità, fioccano le occasioni per gli inglesi ma l'Italia non sta a guardare e in particolare con Candreva riesce spesso a rendersi pericolosa. Gli schemi tattici saltano totalmente perché l'Italia bada ovviamente solo a difendere il risultato con tutti gli effettivi, e gli inglesi tentano di allargare il gioco sulle fasce ma sono stranamente imprecisi nei cross. E' il preludio all'assalto finale, ma il fortino azzurro respinge tutti i tentativi nonostante i 5 midi recupero concessi generosamente dal direttore di gara. L'Italia incassa tre punti pesantissimi e mette una seria ipoteca sul passaggio del turno,

15/06/2014

MONDIALNAPOLI: OGGI TOCCA A BEHRAMI, INLER E DZEMAILI

Ieri è stata la volta di Zuniga, Armero e Insigne. I primi due hanno giocato con la Colombia contro la Grecia, solo panchina invece per Lorenzo nel match vinto dall'Italia con l'Inghilterra. Oggi, protagonisti al Mondiale 2014 altri tre azzurri. Behrami, Dzemaili e Inler infatti saranno impegnati con la loro nazionale, la Svizzera, che a Brasila con inizo alle 18 ora italiana, affronterà l'Ecuador, in una gara valida per la prima giornata del Girone E.

15/06/2014

BRASILE 2014, TERZA GIORNATA: BENE ITALIA, COSTA D'AVORIO E COLOMBIA, SORPRESA COSTA RICA

L'esordio dell'Italia al Mondiale non era nato sotto rosei auspici. Il CT Prandelli ha dovuto fare a meno di Buffon all'ultimo momento. Ma Sirigu non lo ha fatto rimpiangere. Italia e Inghilterra vengono da un pre-mondiale non brillante. In effetti, lo si vede anche in campo. Per sbloccare il risultato, ci vuole uno schema da calcio d'angolo che porta Marchisio al tiro dalla distanza che batte Harte per l'1-0 azzurro. Ci sono gioie nella vita che durano troppo poco per non essere assaporate degnamente. E il vantaggio dell'Italia è una di queste. Appena 2' minuti dopo, infatti, Sturridge gela Sirigu su assist di Rooney. Ma nella ripresa il tanto atteso (soprattutto mediaticamente) Balotelli regala il 2-1 per gli azzurri. Nel pomeriggio italiano, la Colombia ha devastato la Grecia con un rotondo 3-0. I Cafeteros sono una delle possibili rivelazioni del Mondiale, pur senza Radamel Falcao. La qualità dei gol di Armero, Gutierrez e James Rodriguez dimostrano come i gialli di Pekerman andranno parecchio avanti nella competizione. Il match delle 3 di notte (ora italiana) ha messo di fronte il Giappone di Zaccheroni e la Costa d'Avorio di Lamouchi. Partita divertentissima sbloccata da Honda per i nipponici. Ma nella ripresa Bony e Gervinho hanno ribaltato la situazione. Eppure, la copertina della giornata spetta di diritto al Costa Rica. I centro americani avevano gli sfavori del pronostico contro l'Uruguay di Cavani. Proprio il Matador sblocca su rigore la situazione, ma nella ripresa sale in cattedra Joel Campbell. Il 26 giugno compirà 22 anni. L'astro nascente del calcio d'oltre America, di proprietà dell'Arsenal, in prestito all'Olympiacos, sale in cattedra e realizza l'1-1 costaricano. Lui rappresenta la stella dei rossoblu insieme a Bryan Ruiz. Ma a trovare il 2-1 è Duarte (un difensore) di testa. Addirittura, il Costa Rica trova il 3-1 col neo entrato Urena, che avrà toccato in tutto un solo pallone nei 6 minuti (più 4 di recupero) che ha giocato!

15/06/2014

BENITEZ: NON SIAMO ALLA RICERCA DI UN ESTERNO DESTRO. CON RAFAEL MI SENTO OGNI GIORNO

Poco a poco, i nostri giocatori fanno il loro esordio al mondiale 2014 con le loro nazionali. Alcuni con piú fortuna di altri come é ovvio che sia. Henrique ha visto il suo Brasile battere la Croazia nel match inaugurale proprio come Insigne in occasione della sfida tra Inghilterra e Italia. Non é andata bene a Reina e Albiol contro l'Olanda e adesso dovranno serrare le fila e vincere le prossime due partite con un amplio margine di reti per passare il turno. Edu Vargas é stato decisivo nel trionfo della sua nazionale contro l'Australia, proprio come Pablo Armero che ha aperto le marcature contro la Grecia e Zuniga che é tornato a giocare novanta minuti dopo tanti mesi. A proposito di Camilo Zuniga e della sua posizione come esterno. Tanto Riccardo Bigon, quanto il sottoscritto, siamo sorpresi, o forse no, della mancanza di logica nelle informazioni sul calcio mercato. Attualmente non siamo alla ricerca di un laterale destro perché abbiamo tre o quattro giocatori che possono occupare quella posizione, come non cerchiamo centrali, perché con l'arrivo di Koulibaly abbiamo fino a cinque alternative in questo ruolo. Tantomeno siamo alla ricerca di un portiere. Parlo con Rafael quotidianamente per aggiornarmi sul suo recupero. Andujar e Colombo sono una garanzia a difesa della nostra porta. Quindi, un pò di precisione con i nomi con i quali depistiamo e non poco i nostri tifosi. E adesso godiamoci le prossime partite e, come ho detto in altre occasioni, che tutti tornino senza infortuni. Detto questo, Forza Napoli Sempre!!!

15/06/2014

SSC NAPOLI: DOMANI IL VIA ALLA III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP
LA SCUOLA CALCIO ESTIVA DELLA SSC NAPOLI CHE SI SVOLGERÀ AL CENTRO SPORTIVO GREEN SPORT DI AGNANO

La terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli prenderà il via domani, lunedì 16 giugno. Tanto entusiasmo e grande attesa accompagnano l'apertura della SCUOLA CALCIO ESTIVA che ha già registrato numerosissimi iscritti e grande favore da parte dei piccoli campioncini in erba che vivranno una estate da protagonisti. Dopo l'enorme successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si registrò il tutto esaurito, sta per aprirsi un'altra splendida avventura all'insegna delle emozioni che solo la passione per il calcio e l'amore per il Napoli sanno regalare. Un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi cuori azzurri che quest'anno si arricchisce di ulteriori novità. Dopo le due edizioni rispettivamente al Lungomare Caracciolo ed al Centro Tecnico di Castelvolturno, la terza edizione del Summer Camp si svolgerà al Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Un impianto facilmente raggiungibile attraverso le arterie autostradali e che offre garanzia di comfort e qualità sotto il profilo logistico e tecnico. Tra i tanti premi e riconoscimenti che saranno consegnati ai ragazzi della Scuola Calcio, quest'anno c'è una fantastica novità: la SSC Napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio San Paolo a pochi passi dai campioni azzurri! E' tutto pronto. Scendi in campo! Vivi da campione con la terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli. Al fine di soddisfare la grande richiesta degli anni passati da quest'anno anche i ragazzi più grandi potranno partecipare a questa magnifica esperienza. Infatti è stata creata una quarta fascia anche per i ragazzi di 13 e 14 anni. Non solo, ma in considerazione della grande affluenza da più parti della Regione Campania e anche da tante altre città italiane, da nord a sud, la SSC Napoli ha individuato una nuova location più centrale e facilmente raggiungibile da tutti, il Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Inoltre, viste le tante richieste ricevute la scorsa stagione, il Summer Camp 2014 prevederà delle sessioni di allenamento specifiche per i giovani portieri grazie all'esperienza di istruttori specializzati. Anche quest'anno la SSC Napoli invierà il proprio team di osservatori per visionare tutti i bambini partecipanti; nella passata edizione ci sono state circa 20 segnalazioni e qualche ragazzo oggi fa parte del settore giovanile azzurro, a prova del fatto che a volte i sogni possono diventare realtà! Il Club azzurro, ancora una volta, lancia un grande progetto educativo per tutti i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. L'attività ha una durata settimanale di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è possibile scegliere una o più settimane e fra diverse fasce orarie, sia di mattina che di pomeriggio. Chi può partecipare: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 14 anni (categorie: 2000/01/02 -2003/04 – 2005/06 – 2007/08). Dove: Centro Sportivo Green Sport (ex Scarfoglio) - Via Antiniana 2/A, Agnano-Pozzuoli (NA) Quando: queste date e orari Giugno - 16/06 - 20/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Giugno - 23/06 - 27/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Luglio - 30/06 - 04/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 07/07 - 11/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 14/07 - 18/07 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 - Iscrizioni: Le iscrizioni on line sono aperte e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale "http://www.sscnapoli.it/summercamp" Inoltre sarà possibile iscriversi recandosi presso il botteghino n.6 dello Stadio San Paolo. I giorni e gli orari saranno meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2014", "http://www.sscnapoli.it/summercamp", seguendo dei semplici passi: Compilazione del modulo di iscrizione; Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; Stampa della fattura del pagamento effettuato; Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. Iscrizione Cartacea Tutti coloro che non hanno la possibilità di fare l'iscrizione direttamente online, potranno rivolgersi al botteghino n. 6 dello stadio San Paolo oppure allo store del Centro Commerciale Campania. I giorni e gli orari di apertura sono disponibili sul sito internet dedicato, "http://www.sscnapoli.it/summercamp". Il genitore, o chi esercita la patria potestà del minore iscritto, all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare i seguenti documenti: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); La consegna dei documenti precedentemente elencati è indispensabile per completare la fase di iscrizione. La quota di iscrizione viene saldata al momento dell'iscrizione, direttamente presso il botteghino o allo store ufficiale. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 195,00 (iva inclusa) per settimana, e comprende: Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; Kit di allenamento (zainetto, 2 magliette ed 1 pantaloncino allenamento); Invito ad assistere ad un allenamento ufficiale della Prima Squadra presso lo stadio San Paolo da bordo campo N. 1 Buono Sconto del 15% da spendere presso uno degli Store Ufficiali SSC Napoli; N. 1 Buono sconto del 10% da utilizzare per i servizi offerti dalla società di animazione MAGIC ANIMATION, partner dell'evento; Link online per scaricare le foto ricordo del corso; Attestato di partecipazione; Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; Assicurazione individuale (Infortuni e Resp. Civile vs Terzi); Inoltre la SSC Napoli metterà a disposizione delle particolari sorprese per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due o più settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagine internet dedicata "http://www.sscnapoli.it/summercamp".

15/06/2014

MONDIALI 2014, SVIZZERA - ECUADOR: 2 - 1 . IN CAMPO INLER E BEHRAMI, PANCHINA PER DZEMAILI

Vince all'ultimo respiro la Svizzera contro l'Ecuador. Finisce 2-1 per i rossocrociati che non erano partiti bene ed avevano subito il gol, di Valencia, realizzato nel primo tempo. Nella ripresa, c'è stata la reazione degli uomini di Hitzfeld che hanno prima pareggiato con Mehmedi e poi, proprio allo scadere,hanno messo a segno il gol del successo. L'azione che ha portato la Svizzera alla vittoria è stata originata da un grande intervento difensivo di Behrami. Il centrocampista azzurro è intervenuto in scivolata in area di rigore, prima impedendo il tiro, da posizione assai favorevole ad un calciatore dell'Ecuador e poi, nonostante un fallo, è riuscito a dare il via ad un rapidissimo contropiede, poi finalizzato da Seferovic. Buona anche la prova dell'altro azzurro Inler, in campo per l'intera gara, cosi come lo stesso Behrami. Non è invece sceso in campo l'altro centrocampista del Napoli Blerim Dzemaili.

15/06/2014

LA SSC NAPOLI SMENTISCE LE VOCI CIRCOLATE IN SERATA SU CESSIONE DI HIGUAIN

"Le indiscrezioni giornalistiche secondo le quali @G_Higuain potrebbe essere ceduto al @FCBarcelona sono destituite di ogni fondamento". Con questo tweet la SSC Napoli ha smentito ufficialmente ogni voce riguardante il bomber partenopeo

16/06/2014

BRASILE 2014, ARGENTINA - BOSNIA: 2-1 MESSI SPINGE L'ALBICELESTE, BENE HIGUAIN

In un Maracana' gremitissimo, l'Argentina batte la Bosnia per 2-1, al termine di una gara dai due volti. Prima frazione un po' anonima dell'Albiceleste che pero' nella ripresa è stata più convincente. Sabella sceglie la difesa a tre, con Campagnaro a destra e in avanti Aguero punta centrale, supportato da Messi e Di Maria.La favorita del Gruppo F va subito in gol in virtu' di un'autorete di Kolasinac e poi soffre un po' il ritorno degli avversari alla ricerca del pareggio, ben orchestrati dalla sapiente regia di Pjanic. Nella ripresa, il Ct argentino manda in campo Higuain con l'evidente obiettivo di conferire più profondità alla manovra offensiva. Gonzalo richiama su di se le attenzioni dei centrali bosniaci e "libera" gli inserimenti dei centrocampisti. Proprio su un'imbeccata del centravanti partenopeo, Messi parte a razzo verso la porta e, dopo un paio di dribbling ubriacanti, infila in rete la palla del 2-0 con un sinistro imparabile. A sei minuti dalla fine, lampo della Bosnia che trova la rete con Ibisevic, favorita pero' da un'indecisione di Romero, non pronto ad intervenire sulla conclusione dell'attaccante. Buona anche la prestazione dell'altro azzurro in campo, Fernandez, impegato per tutti i 90 ° minuti

16/06/2014

RINVIATO L'INIZIO DELLA III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP
A CAUSA DEL MALTEMPO LA SCUOLA CALCIO AZZURRA PRENDERÀ IL VIA LUNEDÌ 23 GIUGNO

La SSC Napoli annuncia che l'inizio della terza Edizione del Summer Camp slitterà alla prossima settimana a causa delle avverse condizioni meteorologiche previste anche nei prossimi giorni. Per evitare disagi ai ragazzi della Scuola Calcio azzurra, per consentire loro di allenarsi su campi in perfette condizioni e poter così godere al meglio della festa di sport, il Summer Camp prenderà il via lunedì 23 giugno. Dopo l'enorme successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, si apre un'altra splendida avventura all'insegna delle emozioni che soltanto la passione per il calcio e l'amore per il Napoli sanno regalare. Un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi cuori azzurri che quest'anno si arricchisce di ulteriori novità. Dopo le due edizioni rispettivamente al Lungomare Caracciolo ed al Centro Tecnico di Castelvolturno, la terza edizione del Summer Camp si svolge al Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Un impianto facilmente raggiungibile attraverso le arterie autostradali e che offre garanzia di comfort e qualità sotto il profilo logistico e tecnico. Tra i tanti premi e riconoscimenti che saranno consegnati ai ragazzi della Scuola Calcio, quest'anno c'è una fantastica novità: la SSC Napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio San Paolo a pochi passi dai campioni azzurri! E' tutto pronto. Scendi in campo! Vivi da campione con la terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli.

16/06/2014

BRASILE 2014: LA GERMANIA DEMOLISCE IL PORTOGALLO
I TEDESCHI VINCONO PER 4-0. TRIPLETTA DI MÜLLER, MALE RONALDO

La partita più affascinante della giornata era senza dubbio quella tra Germania e Portogallo. Per i lusitani, l'importante recupero di Cristiano Ronaldo e' ovviamente motivo di grande sollievo, i tedeschi hanno invece dovuto rinunciare a convocare per questa edizione del mondiale un calciatore di classe come Reus. La partita si sblocca dopo pochi minuti: giusto calcio di rigore concesso dall'arbitro per un ingenuo fallo di Joao Pereira (che rimedia anche un cartellino giallo) e conclusione impeccabile dagli undici metri per Müeller che porta in vantaggio la Germania. Il Portogallo non punge se non con una conclusione da fuori area di Nani che termina comunque alta. I tedeschi invece si confermano come una vera e propria corazzata e raddoppiano con una splendido colpo di testa di Hummels su un calcio d'angolo calciato con grande sapienza da Kroos. La partita, già complicata, diventa proibitiva quando Pepe viene espulso per una manata a Müeller. Sono trascorsi appena 37 minuti e con due gol da recuperare per i lusitani diventa notte fonda. Allo scadere del primo tempo, la Germania mette a segno la terza rete, ancora con una prepotente conclusione di Müeller. La ripresa e' pura accademia, con il Portogallo che cerca di limitare i danni e la Germania che ovviamente gestisce le energie anche attraverso sostituzioni "mirate". Lusitani però ancora penalizzati dall'arbitro serbo che non concede un evidente penalty con relativa espulsione. Arriva così il terzo gol di Müeller, abile a sfruttare una corta respinta di Rui Patricio. Poker pesantissimo per il Portogallo, e la netta sensazione che al di la' degli sviluppi di questo match la Germania sia realmente la formazione da battere.

17/06/2014

BRASILE 2014: UNA GRANDE GERMANIA UMILIA IL PORTOGALLO, PARI TRA NIGERIA E IRAN, USA OK

Nella quinta giornata di gare del Mondiale 2014, ecco il primo pareggio, per giunta a reti inviolate. E' quello tra Nigeria ed Iran, a dire il vero piuttosto deludente. Chi invece dimostra di essere diventato realtà, ormai, sono gli Stati Uniti. Klinsmann gli ha donato la sua esperienza e quel briciolo di cattiveria agonistica teutonica che fa la differenza. Il Ghana sognava un inizio spumeggiante, ma dopo appena 60 secondi, Dempsey riportava tutti alla realtà col gol dell'1-0. All'82' è però André Ayew a trovare l'1-1 che sembra definitivo, fin quando John Brooks Jr trova il 2-1 conclusivo ad una manciata di secondi dalla fine. Ma la copertina della giornata è tutta per la Germania: 4-0 al Portogallo, firmato da Hummels e soprattutto da una tripletta del neo capocannoniere dei mondiali Thomas Müller. Quest'ultimo non è assolutamente una novità, a questi livelli. Anzi! La 24enne ala del Bayern Monaco segna come un centravanti consumato. Già nei Mondiali sudafricani è il miglior realizzatore tedesco con 5 reti. Dopo la prima gara di questo Mondiale è già a quota 3. In nazionale sono ben 20 reti in 50 gare. Nato nel settore giovanile del Bayern Monaco, non avverte proprio il grande salto. Gioca con naturalezza estrema, pressa, gioca di prima, esegue assist al bacio per i compagni e segna come nessuno. Dal 2009 ad oggi, tra Bayern e nazionale, ben 119 reti all'attivo per un giocatore che a settembre compirà 25 anni. Con lui, ma anche con Podolski, Gotze, Schurrle, Ozil, Kroos e tanti altri, la Germania si candida impetuosamente nel ristrettissimo numero di favorite per vincere il Mondiale.

17/06/2014

MONDIALI 2014, BELGIO - ALGERIA: 2-1. MERTENS DECISIVO, ENTRA E SEGNA IL GOL DELLA VITTORIA

Vince il Belgio nella gara d'esordio al Mondiale. Gli uomini di Wilmots hanno battuto l'Algeria per 2-1. Gol del vantaggio degli algerini al 24° del primo tempo con un rigore realizzato da Feghouli. Nella ripresa la rimonta del Belgio, grazie ai cambi effettuati dall'allenatore che ha fatto entrare prima Mertens e poi Fellaini. Quest'ultimo, con un gran colpo di testa ha realizzato il gol del pareggio e, a dieci minuti dalla fine, l'esterno del Napoli con un gran tiro di destro ha infilato la sfera sotto la traversa ed ha regalato la vittoria ed i tre punti alla sua nazionale. Buona anche la prestazione dell'altro giocatore del Napoli, Ghoulam, autore del cross che ha determinato l'azione del calcio di rigore

17/06/2014

MONDIALI 2014: BRASILE, NON BASTA NEYMAR. IL MESSICO STRAPPA UN IMPORTANTE PAREGGIO

Dopo la vittoria sulla Crazia, ottenuta con tante sofferenze e qualche decisione arbitrale indubbiamente favorevole, era lecito attendersi un Brasile molto più brillante nel match del secondo turno contro il Messico. I primi 45 minuti hanno invece confermato tutte le perplessità sull'effettivo valore della formazione allenata da Scolari, che è di certo un buon mix di talenti ma non esprime un calcio spettacolare e soprattutto continua ad essere molto discontinua. I verdeoro si accendono solo quando Neymar inventa qualcosa con la sua innata capacità di saltare l'uomo creando la superiorità numerica, ma non danno mai l'impressione di essere più forti degli avversari. In un paio di occasioni da gol limpide sventate benissimo dal portiere messicano Ochoa si condensano i primi 45 minuti di gioco, che si chiudono sullo 0-0. La ripresa inzia con un predominio assoluto del Messico, che prova a spingere alla ricerca del colpo grosso e mette i brividi a Julio Cesar e a tutti i tifosi brasiliani. La speranza dei padroni di casa si chiama Neymar e il giovane talento ci prova ancora ma Ochoa è bravissimo a chiudere la traiettoria di tiro. Negli ultimi minuti il Brasile si sbilancia e il Messico diventa pericolosissimo in contropiede,sfiorando due volte il gol con Guardado prima e Jimenez poi. Il Brasile delude, il Messico sorprende: questa la sintesi di un match che ha evidenziato i limiti dei padroni di casa e rinvigorito le speranze di qualificazione per la formazione allenata da Herrera.

18/06/2014

HIGUAIN, UN CAMPIONE DA BLINDARE

La notizia di una possibile cessione di Higuain, lanciata come una vera e propria bomba da "Marca", un autorevole quotidiano spagnolo, ha in questi giorni creato allarme e sconforto nella tifoseria azzurra. Il Napoli si e' affrettato a comunicare che non c'è alcuna trattativa in corso che riguardi il "Pipita", per cui non resta che prendere atto della smentita ufficiale della società e attendere gli eventi. Nel calcio moderno, già da qualche anno, a causa dell'imperante crisi economica che, in quanto tale, abbraccia anche il dorato mondo del pallone, è chiaro che non esistono incedibili e che, di fronte a certe cifre, alcune cessioni diventano inevitabili. E' altrettanto palese pero' che dal punto di vista sportivo una squadra che ha voglia di costruire un grande progetto vincente deve fare in modo di mantenere i propri campioni, per quanto poi, non è escluso che dalla cessione di uno di questi, si possa addirittura migliorare l'organico. Ed in tal senso, le cessioni di Lavezzi e Cavani, che pure furono mal digerite, hanno sicuramente reso la squadra più forte. Riuscire ad avere una "continuità" tecnica è il non plus ultra e perdere Higuain, uno dei più forti centravanti al mondo ed il Mondiale lo sta riconfermando, potrebbe essere ovviamente una "diminutio", a meno che eventuali acquirenti non mettano sul piatto della bilancia contropartite economiche e tecniche irrinunciabili.

18/06/2014

MONDIALE 2014: LA PRIMA ANALISI DI BENITEZ. RAFA SI COMPLIMENTA CON MERTENS

Completata la prima giornata della fase a gironi del Campionato mondiale di calcio 2014, penso che sia il momento di iniziare a trarre le prime conclusioni e fare qualche breve analisi sull'argomento. Ognuna delle squadre ha affrontato il suo primo impegno e, comprensibilmente, è stato per tutti occasione di tirare le prime somme. Personalmente, e in sintesi, devo dire che sono piacevolmente sorpreso dalla brillantezza di alcune delle partite disputate e che mi hanno lasciato una buona impressione, cosa sempre molto positiva. Nel gruppo A, il Brasile è favorito. Cominciamo dal match d'esordio. Dello 0-0 contro il Messico ne parleremo più avanti. Aldilà del rigore dubbio, ha meritato la vittoria ed è superiore al resto delle nazionali con cui divide il girone. Si sono messi in evidenza soprattutto due dei suoi giocatori: Neymar e Oscar. Oltre alla qualità in tutti i reparti, devono essere e sono offensivi, con esterni di grande spinta e un grande gioco tra le linee. Il Messico parte con il vantaggio della vittoria conseguita contro il Camerun e nonostante i due gol annullati è riuscito ad imporsi al cospetto di una selezione africana dotata di qualità ma che ha mostrato un po' di disorganizzazione. Per questo e per ciò che dicevo prima, il secondo posto del girone non ha un favorito. Lo trovo abbastanza equilibrato. Per quanto riguarda il girone B, la Spagna dovrà cercare una goleada sia contro Cile che contro l'Australia, se vuole ottenere il passaggio, quasi sicuro, come seconda del gruppo. L'Olanda ha mostrato il suo grande potenziale, una grande velocità in contropiede, aggressività e ambizione. Tutto questo li rende i principali favoriti per passare come primi il girone, e forse, ritrovarsi agli ottavi al cospetto si una squadra molto

inferiore che passerebbe come seconda del gruppo A. L'Australia non sembra avere chance e il Cile, proprio come la Spagna, non giocherà solo per i punti ma anche tenendo in considerazione la differenza reti che potrà risultare assolutamente decisiva. Parlando del gruppo C, il più complicato, Colombia e Costa d'Avorio si giocheranno il primo e il secondo posto. Hanno vinto le loro rispettive partite contro Grecia e Giappone e sono superiori alle loro prossime sfidanti. Dallo scontro diretto tra le due uscirà la classifica finale, escludendo clamorose sorprese. Riguardo al gruppo D, il più complicato, bisogna aggiungere che forse l'assenza di Luis Suarez ha penalizzato troppo l'Uruguay che rischia seriamente di rimanere fuori. Italia ed Inghilterra sono superiori per il potenziale dei loro giocatori, rispetto a Costa Rica e allo stesso Uruguay. Solo il ritorno di Luis Suarez, come dicevo prima, può dare qualche possibilità di qualificazione alla 'celeste'. Le partite disputate nel gruppo E, ci hanno fatto vedere una Francia molto superiore all'Honduras e alla Svizzera, per quello dimostrato in campo. Ogni partita sarà differente, però la vittoria in extremis della Svizzera, li rende favoriti insieme ai francesi per il passaggio del turno, ovviamente come secondi. L'Argentina, con Messi, Higuain, e Aguero in attacco, non sembra che potrà avere alcun problema per il passaggio del turno come prima nel gruppo F. Con una difesa a quattro o a cinque, il suo potenziale offensivo gli ha permesso di battere la Bosnia che si giocherà il secondo posto con Nigeria e Iran, che sono state protagoniste di uno scialbo 0-0. Ancora una volta, il vincitore di questo gruppo, sarà il favorito nell'incrocio degli ottavi di finale contro la seconda del gruppo E. Le partite del gruppo G, ci hanno consegnato una Germania rinforzatasi per risultato e gioco contro un Portogallo che ne esce con le ossa rotte. Non solo hanno perso il match, ma anche due giocatori per infortunio (Coentrao e Almeyda) e Pepe per espulsione. Inoltre, la vittoria degli Stati Uniti grazie al gol di Brooks nei minuti finali, fa in modo che i portoghesi si debbano giocare il passaggio del turno con gli americani privati dei giocatori di cui sopra e, forse, con il morale a terra. Detto questo, è un gruppo, come quello B con Spagna e Cile, in cui la differenza reti può essere la chiave per terminare secondi in extremis e guadagnarsi il passaggio del turno. Molto interessante è stata la prima partita del gruppo H tra il Belgio e l'Algeria. Gli algerini sono passati in vantaggio su calcio di rigore, con Feghouli, per poi soffrire fino alla fine, perché non riuscivano ad accelerare il proprio gioco e a sorprendere gli avversari. L'ingresso in campo di Mertens e poi qiello Fellaini hanno dato una scossa alla squadra e trascinando la loro nazionale alla vittoria proprio grazie ai loro gol. Mi dispiace per Faouzi Ghoulam, nostro esterno sinistro nel Napoli, ma devo congratularmi con Dries Mertens che, ha giocato spesso sulla destra affrontando proprio Faouzi . Dries ha nuovamente dimostrato la sua capacità di dare il meglio di sé quando è necessario. In breve, grande reazione del Belgio grazie a Mertens e Fellaini. L'altra sorpresa avrebbe potuto essere la Russia che non ha disputato una grande partita ed ha avuto bisogno del gol di Kerzhakov per pareggiare in extremis. In definitiva, i favoriti continuano ad essere gli stessi e dovremo probabilmente aspettare fino al prossimo 26 giugno , quando si saranno disputate tutte le partite di questo gruppo per vedere chi passerà il turno. Comunque, entrambe le favorite, Russia e Belgio, dovranno fare qualcosa di meglio perchè si realizzino le previsioni. Bilancio in definitiva abbastanza positivo, con buone partite, un buon numero di gol e terreni di gioco in condizioni accettabili. Forse i giocatori accusano molto il caldo perchè siamo all'inizio del torneo. Sono sicuro che, non appena si adatteranno, aumenterà la velocità del gioco e vedremo un numero ancora maggiore di gol. Andiamo a divertirci.

18/06/2014

NAPOLI-FERALPI SALÒ , PRIMA AMICHEVOLE IL 21 LUGLIO
GLI AZZURRI COME L'ANNO SCORSO APRIRANNO CON LA SQUADRA LOMBARDA LA STAGIONE NEL RITIRO DI DIMARO

Sarà ancora Napoli-Feralpi Salò la prima amichevole estiva del Napoli 2014/2015. Così come l'anno scorso gli azzurri apriranno la stagione con il test a Dimaro contro la squadra lombarda che milita in Prima Divisione. La gara si giocherà il 21 luglio alle ore 17 in Val di Sole sul campo di Carciato. L'anno scorso la partita terminò 5-1 e fu anche l'occasione per vedere il primo gol in azzurro per Josè Callejon. Il Napoli comincerà il ritiro in Trentino giovedì 17 luglio.

19/06/2014

MONDIALI 2014: CROAZIA, CHE POKER! CAMERUN ELIMINATO.

La Croazia arriva all'impegno con il Camerun dopo una buona prova all'esordio contro il Brasile e con zero punti in classifica per un paio di sviste arbitrali molto penalizzanti che hanno indubbiamente agevolato il successo dei padroni di casa. Sconfitta iniziale anche per il Camerun superato invece dal Messico. Sfida dunque già decisiva con le altre due formazioni del girone appaiate a quota 4 punti dopo il pareggio a reti inviolate. Il Camerun parte con decisione, ma a passare in vantaggio sono i croati: la rete è di Ivica Olic, su assist di Perisic. Song viene espulso e la partita diventa ancora più proibitiva per il Camerun, che crolla ad inizio ripresa, subendo il secondo gol ad opera di Perisic. Passa appena un minuto e Mandzukic si divora un gol facile facile in contropiede, ma è solo il preludio alla doppietta del centrvanti, che arriva puntuale. Finisce con il poker che sancisce il trionfo della Croazia e l'addio del Camerun a questa edizione dei mondiali.

19/06/2014

BRASILE 2014: SPAGNA GIÀ FUORI, L'OLANDA VINCE COL BRIVIDO E LA CROAZIA ELIMINA IL CAMERUN

Nella settima giornata di gare del Mondiale 2014, l'Olanda batte anche l'Australia (dopo aver asfaltato la Spagna). Ma stavolta è stata una vittoria meno netta di quanto prevedessero gli orange. Infatti, i campioni di Oceania hanno giocato una gara gagliarda e sono andati in svantaggio solo grazie ad una prodezza del solito Robben. Ma poi tutti in piedi per il 35enne Tim Cahill che al volo batte Cillesen per l'1-1. L'Olanda pare un po' svagata e nella ripresa, su fallo di mano di Janmaat, nasce il penalty trasformato da Jedinak per il 2-1 australiano. Ma l'Olanda è squadra tenace e ruba il proscenio ai canguri con un uno-due micidiale firmato da Van Persie e Depay. Olandesi già qualificati, Australia fuori. Nella gara della mezzanotte italiana, la Croazia cercava rivincite dopo la sconfitta con polemiche col Brasile. Di fronte il Camerun. Gli uomini di Kovac non ci mettono molto a sbloccare il risultato. Appena 11 giri di lancette e Olic segna l'1-0. Nella ripresa, la squadra in maglia bianca con quadretti rossi dilaga con le reti di Perisic e soprattutto il tanto atteso Mandžukić, autore di una doppietta, così da determinare il 4-0 finale. Ma la copertina di giornata spetta all'eliminazione della Spagna ad opera del Cile. Dopo l'1-5 subito dall'Olanda, gli uomini di Del Bosque dovevano vincere e anche con una differenza reti importante. Ed invece Edu Vargas e Aranguiz hanno stroncato ogni velleità dei campioni uscenti. Dunque, la Spagna abdica dopo un interregno di 4 anni, a cui aggiungere ben due campionati europei consecutivi. Gli spagnoli hanno aperto un fronte vincente che potrà sicuramente essere ripreso, visto che le nazionali giovanili (dall'Under 21 a scendere) vincono sistematicamente i tornei a cui prendono parte. Il CT Del Bosque lascia la nazionale con uno score personale impressionante: 1 Mondiale, 1 Campionato europeo, 1 argento ed 1 bronzo in Confederations Cup. Ora troverà ad accoglierlo qualche club europeo, dopo una carriera quasi interamente dedita al Real Madrid, con cui ha vinto 7 campionati (5 da calciatore e 2 da allenatore), 5 coppe di Spagna (4 da calciatore e 1 da allenatore) 2 Champions League, 1 Supercoppa Uefa e 1 Coppa Intercontinentale (sempre da allenatore). E' l'unico allenatore della storia ad aver vinto sia a livello mondiale che continentale con la nazionale e con una squadra di club. A proposito, è anche marchese.

20/06/2014

LUNEDÌ 23 GIUGNO VIA ALLA III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP
LA SCUOLA CALCIO ESTIVA AZZURRA CHE SI SVOLGERÀ AL CENTRO SPORTIVO GREEN SPORT DI AGNANO

Dopo il rinvio di una settimana per il maltempo, prenderà il via lunedì 23 giugno la terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli. Grande attesa ed entusiasmo per la Scuola Calcio Estiva azzurra che si svolgerà al Centro Sportivo Green Sport di Agnano. Dopo l'enorme successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, si apre un'altra splendida avventura all'insegna delle emozioni che soltanto la passione per il calcio e l'amore per il Napoli sanno regalare. Un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi cuori azzurri che quest'anno si arricchisce di ulteriori novità. Dopo le due edizioni rispettivamente al Lungomare Caracciolo ed al Centro Tecnico di Castelvolturno, la terza edizione del Summer Camp si svolge al Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Un impianto facilmente raggiungibile attraverso le arterie autostradali e che offre garanzia di comfort e qualità sotto il profilo logistico e tecnico. Tra i tanti premi e riconoscimenti che saranno consegnati ai ragazzi della Scuola Calcio, quest'anno c'è una fantastica novità: la SSC Napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio San Paolo a pochi passi dai campioni azzurri! E' tutto pronto. Scendi in campo! Vivi da campione con la terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli.

20/06/2014

MONDIALI 2014: L'ITALIA S'È DESTA, ANZI NO... VINCE IL COSTA RICA PER 1-0

Una sconfitta amara, per certi versi imprevedibile. La delusione e' palpabile e si spera possa poi portare ad una reazione d'orgoglio contro l'Uruguay. Il Costarica era avversario certamente alla portata dell'Italia ma forse servivano scelte più coraggiose da parte di Prandelli, ancora una volta testardamente legato al suo gruppo storico. Partita grigia in cui e' mancata l'Italia nel suo complesso, anche se peggio degli altri hanno fatto, nonostante l'impegno, Balotelli e Pirlo. L'attaccante ha fallito due palle gol clamorose quando il match era ancora sullo 0-0, il centrocampista, dopo un promettente inizio di gara, non e' mai riuscito a dettare i tempi della manovra ne' a trovare poi i suoi classici passaggi filtranti per gli attaccanti. Tardive le sostituzioni operate dal CT che adesso deve lavorare molto sul piano tattico e mentale per ricostruire gioco e morale di un gruppo che ha mostrato evidenti limiti quando e' costretto a fare la partita. Contro l'Uruguay basterà un pareggio per passare il turno, ma ovviamente dal match contro il Costarica era lecito attendersi molto di più

20/06/2014

MONDIALI 2014, SVIZZERA - FRANCIA: 2 - 5. VITTORIA NETTA DEI TRANSALPINI. IN GOL DZEMAILI, UN ASSIST PER INLER

Non c'e' stata storia, troppo forte la Francia per questa Svizzera. Netto il predominio degli uomini di Deschamps che hanno vinto per 5- 2 e si proiettano agli ottavi come una delle migliori formazioni fin qui ammirate al Mondiale. Le reti del match sono state realizzate da Giroud, Matuidi e Valbuena nel primo tempo. Nella ripresa, in gol Benzema, Sissoko, il napoletano Dzemaili e Xhaka con uno splendido tiro al volo su assist illuminante di Inler che ha giocato per l'intera durata dell'incontro. Solo 45° minuti per Behrami e per Dzemaili, entrato nella ripresa proprio al posto del suo compagno di squadra del Napoli

21/06/2014

BENITEZ: ORGOGLIOSO DI ESSERE A NAPOLI, HO GRANDE ENTUSIASMO PER LA PROSSIMA STAGIONE

E' passato giusto un anno da quando dissi che ero orgoglioso di essere arrivato in un grande club con la giusta mentalità per crescere. Raccontai delle belle sensazioni che ho provato visitando la città e incontrando la sua gente. Mi sono sentito amato fin dal primo momento e con una voglia di dare il massimo per migliorare ogni giorno, attraverso il duro lavoro, impegno, dedizione e sacrificio quello che era già un buon progetto. Proprio oggi ricorre il primo anniversario dalla mia presentazione ufficiale a Castel Volturno come nuovo allenatore della SSC Napoli, e voglio ribadire che tutti quei pensieri e quei sentimenti sono tutt'oggi vivi più che mai. Dopo aver lavorato e vissuto dodici mesi tra di voi, aver conosciuto la vostra città e i suoi scorci, dopo i nostri successi sportivi, come il terzo posto in campionato, la grande figura fatta in Champions League e la vittoria della Coppa Italia (insieme ai miglioramenti organizzativi e strutturali che si continuano ad effettuare), voglio che sappiate che tutto il mio entusiasmo che portavo con me il primo giorno, è rimasto intatto a cospetto del nuovo anno che ci si presenta dinanzi. Manca poco all'inizio, anche se non abbiamo mai smesso, nemmeno un solo giorno, di lavorare, affinare, migliorare ... Grazie per il vostro sostegno e il vostro amore. Senza fretta però senza pausa , passo dopo passo... Sempre Forza Napoli!

21/06/2014

MONDIALI, NONO GIORNO: ITALIA DIETRO LA LAVAGNA, VOLA LA FRANCIA

La Francia seppellisce di gol la Svizzera, così come aveva fatto con l'Honduras. Gli uomini di Deschamps dimostrano gioco spumeggiante e di squadra. Nonostante il rigore sbagliato da Benzema, i Bleus vanno a segno ripetutamente con Giroud, Matuidi, Valbuena, Benzema e Moussa Sissoko. Gli svizzeri riescono solo a rendere meno amaro lo score con le reti Dzemaili e Xhaka. Una curiosità: al terzo minuto di recupero, Benzema realizza un altro gol, ma sul fischio finale dell'arbitro Kuipers. Se il gol fosse stato convalidato e se avesse realizzato il rigore, Benzema avrebbe segnato 5 gol in 2 gare! Nella gara della mezzanotte italiana, un altro protagonista sugli scudi: Enner Valencia dell'Ecuador. Il bomber del Pachuca realizza la doppietta decisiva contro l'Honduras, dopo aver fatto gol già contro la Svizzera. Ora gli ecuadoregni possono sperare nel passaggio agli ottavi, battendo la Francia. Ma la copertina di giornata la merita la sconfitta di una deludente Italia, o se preferite, la vittoria di un bel Costa Rica, realizzata da Bryan Ruiz. I costaricani hanno già battuto l'Uruguay, dimostrando compattezza e carattere. Contro gli azzurri partivano con gli sfavori del pronostico, ma non si sono scomposti più di tanto. Hanno resistito agli attacchi dell'Italia, poi il 29enne bomber del PSV Eindhoven ha fatto il resto. Quest'ultimo, nato a San José, è arrivato in Europa giovanissimo, scoperto dai belgi del Gent. Poi il Twente, il Fulham e, appunto, il PSV. Insieme alla stella centramericana Joel Campbell, costituisce l'asse offensivo della nazionale di Pinto. Ora, all'Italia, per passare, basta un pari contro l'Uruguay. Ma giocare per il pareggio contro giocatori come Suarez e Cavani è pericolosissimo.

21/06/2014

MONDIALI 2014: CUORE IRAN, MAGIA MESSI. L'ARGENTINA VINCE SENZA GLORIA

Argentina - Iran e' come dire Davide contro Golia, una sfida che sulla carta vede da un lato giocatori straordinari e famosi, dall'altro onesti interpreti del gioco del calcio che però nei mondiali sanno compensare gli evidenti limiti tecnici con un senso del sacrificio superiore ad ogni aspettativa. Dopo pochi minuti si ha subito la percezione delle grandi difficoltà dell'Argentina, che punta sulle iniziative dei suoi solisti che nel primo tempo sono però poco ispirati. Messi, Aguero, Higuain e Di Maria metterebbero i brividi a qualunque difesa, ma il reparto arretrato dell'Iran, ben coadiuvato dall'intera squadra, si esalta nelle sfide uomo contro uomo e chiude ogni varco. Servirebbe velocità di esecuzione ma anche il caldo gioca contro l'Argentina che sfrutta poco anche le fasce nonostante le continue sovrapposizioni di Zabaleta sulla destra. Poche occasioni e in queste circostanze errori abbastanza vistosi nella rifinitura finale dei fantasisti dell'albiceleste, e inevitabilmente i primi 45 minuti si chiudono sullo 0-0. Nella ripresa, incredibilmente, l'occasione più ghiotta capita all'Iran che con un colpo di testa di Ghoochanneijhad impegna duramente il portiere Romero. La replica argentina porta la firma di Leo Messi: la "pulce" si accende dopo essere rimasto in stand-by per quasi un'ora e con una giocata delle sue si libera e calcia di sinistro dal limite dell'area sfiorando il palo alla destra del portiere. Ma il protagonista assoluto continua ad essere Romero che compie un'altra prodezza su colpo di testa di Dejagah, vicinissimo ad un gol storico per la sua nazionale. Il CT Sabella a 15 minuti dalla fine inserisce Lavezzi e Palacio al posto di Aguero ed Higuain. Sembra tutto inutile ma nei minuti di recupero il sinistro magico di Messi regala un successo immeritato all'Argentina e gela il generoso Iran.

21/06/2014

BRASILE 2014, GERMANIA-GHANA 2-2. KLOSE SALVA I TEDESCHI

La Germania non riesce a battere il Ghana e deve rimandare il discorso qualificazione alla terza partita. Ai tedeschi, tutto sommato, è andata anche bene perche' i ghanesi, a dieci minuti dalla fine, conducevano per 2-1 e solo grazie al sempiterno bomber Klose, da poco entrato in campo, sono riusciti ad agguantare il pareggio. Le reti del match sono state realizzate da Goetze ed A.Ayew nel primo tempo e da Gyan Asamoah e Klose nella ripresa. Con questo gol, il 15° messo a segno nelle quattro edizioni del Mondiale, Klose eguaglia il record finora detenuto da Ronaldo.

22/06/2014

SSC NAPOLI: DOMANI IL VIA ALLA III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP
LA SCUOLA CALCIO ESTIVA AZZURRA CHE SI SVOLGERÀ AL CENTRO SPORTIVO GREEN SPORT DI AGNANO

Dopo il rinvio di una settimana per il maltempo, prenderà il via domani, lunedì 23 giugno, la terza edizione del Summer Camp della SSC Napoli. Grande attesa ed entusiasmo per la Scuola Calcio Estiva azzurra che si svolgerà al Centro Sportivo Green Sport di Agnano. Dopo l'enorme successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, si apre un'altra splendida avventura all'insegna delle emozioni che soltanto la passione per il calcio e l'amore per il Napoli sanno regalare. Un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi cuori azzurri che quest'anno si arricchisce di ulteriori novità. Dopo le due edizioni rispettivamente al Lungomare Caracciolo ed al Centro Tecnico di Castelvolturno, la terza edizione del Summer Camp si svolge al Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Un impianto facilmente raggiungibile attraverso le arterie autostradali e che offre garanzia di comfort e qualità sotto il profilo logistico e tecnico. Tra i tanti premi e riconoscimenti che saranno consegnati ai ragazzi della Scuola Calcio, quest'anno c'è una fantastica novità: la SSC Napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio San Paolo a pochi passi dai campioni azzurri!

22/06/2014

MONDIALI 2014: BELGIO LETALE, RUSSIA A RISCHIO ELIMINAZIONE. BUONA PROVA DI MERTENS

Belgio - Russia, fantasia contro potenza, e' la seconda partita per le due formazioni sorteggiate nel girone "H". Gli uomini selezionati dal CT Wilmots partono da una condizione psicologica migliore, essendo reduci dal successo sull'Algeria, a fronte dello stentato pareggio ottenuto dalla Russia contro la Corea del Sud. Capello conta ovviamente sulla solidità della sua difesa, il Belgio sui "numeri" del suo attacco, con Mertens e Hazard a supporto di Lukaku. Nei primi 45 minuti, le occasioni migliori per il Belgio nascondono dalle iniziative di Mertens, ma la solida disposizione tattica della Russia chiude tutti i possibili varchi e protegge perfettamente il portiere Akinfeev. La ripresa evidenzia tutte le tensioni nascoste del match, e la paura di perdere prevale sulla tentazione di alzare il baricentro per provare a vincere. La Russia ci prova con un paio di tiri dalla media distanza, ma e' il Belgio che sfiora il vantaggio colpendo il palo con un calcio di punizione di Mirallas. E' il segnale che qualcosa scricchiola nella difesa Russa e ne approfitta Origi, perfettamente piazzato a centro area e pronto a raccogliere il prezioso assist di Hazard e a girarlo in rete. Una vera beffa per la Russia che pur avendo avuto una evidente supremazia territoriale e' apparsa ancora una volta sterile in fase offensiva. Per il Belgio, vittoria sofferta, qualificazione in cassaforte e la rinnovata certezza che questo mondiale potrà essere vissuto da protagonisti assoluti.

23/06/2014

MONDIALI 2014: PORTOGALLO, PAREGGIO ALL'ULTIMO RESPIRO. STATI UNITI, QUALIFICAZIONE VICINA

Dal Portogallo era lecito attendersi una partita da urlo, dagli Stati Uniti il solito approccio a questi eventi caratterizzato da una perfetta preparazione fisica e una buona disciplina tattica. Ai lusitani serviva una vittoria e in avvio il ritmo imposto al match e' elevato, con la difesa americana messa immediatamente sotto pressione e protagonista di un clamoroso svarione che lascia in beata solitudine Nani, implacabile nella conclusione. Sono trascorsi appena 5 minuti e ovviamente per il Portogallo tutto diventa più semplice. Apprezzabile la reazione statunitense, che si concretizza nel tiro di Dempsey deviato in angolo dal portiere Beto. Anche Bradley ci prova, ma il suo sinistro dalla distanza termina poco oltre la traversa. Gli Stati Uniti aumentano la spinta e il Portogallo è costretto a difendersi abbassando notevolmente il baricentro e portando i centrocampisti molto vicini al pacchetto arretrato. Nonostante tutto, gli americani trovano varchi interessanti e mettono ancora i brividi a Beto che vede la conclusione di Johnson sibilare vicinissima all'incrocio dei pali. Negli ultimi minuti del primo tempo il Portogallo esce dal guscio e sfiora il raddoppio: Nani dalla distanza colpisce il palo, sulla palla vagante si avventa come un falco Eder che calcia a botta sicura ma e' prontissimo il portiere Howard a negare un gol che sembrava ormai fatto. La ripresa si apre con una clamorosa occasione per Bradley che calcia a colpo sicuro con Beto tagliato fuori da un cross ma sulla linea di porta il tiro del centrocampista americano viene respinto da un difensore. Il meritato pareggio arriva dopo un'ora di gioco: Jones riceve palla sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la sposta sul destro e lascia partire un tiro violentissimo che si infila imparabilmente nella porta difesa da Beto. Il Portogallo accusa il contraccolpo e non trova la forza per riportarsi in avanti, gli Stati Uniti si esaltano e ribaltano il risultato grazie alla rete di Clint Dempsey realizzata a 10 minuti dalla fine. Sembra davvero finita, ma Bradley perde una palla sanguinosa a centrocampo e concede una ripartenza a Cristiano Ronaldo, abile a pescare in area di rigore Varela, implacabile nel colpo di testa. E' il 2-2 che rimette tutto in discussione per quanto riguarda la qualificazione, ma certamente non modifica il giudizio negativo sul Portogallo, ancora in corsa solo grazie ad un colpo di fortuna.

23/06/2014

BRASILE 2014: BELGIO QUALIFICATO, SPETTACOLARE ALGERIA, VARELA SALVA IL PORTOGALLO AL 95'

Nell'11mo giorno di gare del Mondiale 2014, si completa la seconda giornata per tutti i gironi. Il Belgio trova a 2 minuti dalla fine il gol qualificazione contro la Russia di Capello. A realizzare non è stato Hazard, neppure Mertens, e nemmeno Lukaku, ma il non ancora 20enne attaccante del Lilla, Divock Origi. Nella gara della mezzanotte, spettacolare 2-2 tra USA e Portogallo, coi lusitani che hanno rischiato l'eliminazione aritmetica. Ma al 95', su cross di un evanescente Ronaldo, Varela ha trovato il jolly del 2-2 conclusivo. In ogni caso, nell'ultima giornata, basterà un pareggio a Stati Uniti e Germania per eliminare Ghana e portoghesi. Per la cronaca, gli altri gol sono stati di Nani (per i portoghesi), Dempsey e Jones. Ma la copertina di giornata la merita sicuramente l'Algeria. I nordafricani sono tra le squadre che hanno fin qui mostrato il gioco migliore nella rassegna iridata brasiliana, volto all'attacco, anche se con qualche patema in difesa. Tre dei quattro autori dei gol algerini contro la Corea del Sud giocano in Europa. Si tratta di Slimani, Halliche e Brahimi, a dimostrare la crescita definitiva del movimento algerino che già in passato ha offerto al calcio mondiale campioni del calibro di Madjer (ex attaccante del Porto), Assad (ha giocato nel PSG), Mansouri (del Lorient), Tasfaout (ex Guigamp) ecc. L'artefice di questo ottimo collettivo è Vahid Halilhodžić, ex stella del calcio jugoslavo, signore delle aree di rigore. Lui può essere il primo allenatore a portare l'Algeria agli ottavi di finale di un Mondiale.

23/06/2014

SSC NAPOLI: E' COMINCIATA LA III EDIZIONE DELLO JUNIOR SUMMER CAMP

Grande emozione ed entusiasmo alle stelle per il primo giorno della terza Edizione del Summer Camp della SSC Napoli. La Scuola Calcio Estiva azzurra ha preso il via questa mattina al Centro Sportivo Green Sport di Agnano.Cinquanta ragazzi, accompagnati dalle famiglie, hanno inaugurato il nuovo Junior Summer Camp in una splendida giornata di sole ed una cornice di allegria e gioia che hanno caratterizzato la prima sessione di allenamento per i giovani campioncini del futuro. Tra gli iscritti anche ragazzi di origine americana, tedesca e finlandese a testimonianza dell'enorme seguito del Napoli nel mondo e del successo e della risonanza del Summer Camp azzurro anche oltre i confini nazionali. Particolarmente emozionante lo start ufficiale dell'evento con i ragazzi che palla al piede hanno attraversato il campo fino a raggiungere la tribuna per ricevere l'applauso e l'abbraccio ideale dei loro familiari. In questa prima giornata circa cento ragazzi hanno partecipato

alla prima giornata della Scuola Calcio, suddivisi in due fasce, mattutina e pomeridiana, che si sono alternati sui quattro campi a disposizione del Green Sport di Agnano. Dopo l'enorme successo ottenuto nelle due precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, si apre così un'altra splendida avventura all'insegna delle emozioni che soltanto la passione per il calcio e l'amore per il Napoli sanno regalare. Un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi cuori azzurri che si arricchisce di ulteriori novità. Tra i tanti premi e riconoscimenti che saranno consegnati ai ragazzi della Scuola Calcio, quest'anno c'è una fantastica iniziativa: la SSC Napoli inviterà tutti gli iscritti a vivere da protagonisti la grande emozione di assistere ad un allenamento ufficiale della prima squadra allo stadio San Paolo a pochi passi dai campioni azzurri! Al fine di soddisfare la grande richiesta degli anni passati da quest'anno anche i ragazzi più grandi parteciperanno a questa magnifica esperienza. Infatti è stata creata una quarta fascia anche per i ragazzi di 13 e 14 anni. Non solo. In considerazione della grande affluenza da più parti della Regione Campania e anche da tante altre città italiane, da nord a sud, la SSC Napoli ha individuato una nuova location più centrale e facilmente raggiungibile da tutti, il Centro Sportivo Green Sport di Agnano (ex Campo Scarfoglio). Inoltre, viste le tante richieste ricevute la scorsa stagione, il Summer Camp 2014 prevederà delle sessioni di allenamento specifiche per i giovani portieri grazie all'esperienza di istruttori specializzati.Anche quest'anno la SSC Napoli invierà il proprio team di osservatori per visionare tutti i bambini partecipanti; nella passata edizione ci sono state circa 20 segnalazioni e qualche ragazzo oggi fa parte del settore giovanile azzurro, a prova del fatto che a volte i sogni possono diventare realtà! Il Club azzurro, ancora una volta, lancia un grande progetto educativo per tutti i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. L'attività ha una durata settimanale di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è possibile scegliere una o più settimane e fra diverse fasce orarie, sia di mattina che di pomeriggio.Chi partecipa: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 14 anni (categorie: 2000/01/02 -2003/04 – 2005/06 – 2007/08). Dove: Centro Sportivo Green Sport (ex Scarfoglio) - Via Antiniana 2/A, Agnano-Pozzuoli (NA) Quando: queste date e orari Giugno - 23/06 - 27/06 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 15:00 -17:00 Luglio - 30/06 - 04/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 07/07 - 11/07 I° Mattina - 9:30 -11:30 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:30 Luglio - 14/07 - 18/07 II° Pomeriggio - 16:00 -18:00 III° Sera - 18:30 - 20:3 - Iscrizioni: Le iscrizioni on line sono aperte e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale "http://www.sscnapoli.it/summercamp" I giorni e gli orari saranno meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2014", "http://www.sscnapoli.it/summercamp", seguendo dei semplici passi: Compilazione del modulo di iscrizione; Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; Stampa della fattura del pagamento effettuato; Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. giorni e gli orari di apertura sono disponibili sul sito internet dedicato, "http://www.sscnapoli.it/summercamp". Il genitore, o chi esercita la patria potestà del minore iscritto, all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare i seguenti documenti: Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); La consegna dei documenti precedentemente elencati è indispensabile per completare la fase di iscrizione. La quota di iscrizione viene saldata al momento dell'iscrizione, direttamente presso il botteghino o allo store ufficiale. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 195,00 (iva inclusa) per settimana, e comprende: Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; Kit di allenamento (zainetto, 2 magliette ed 1 pantaloncino allenamento); Invito ad assistere ad un allenamento ufficiale della Prima Squadra presso lo stadio San Paolo da bordo campo N. 1 Buono Sconto del 15% da spendere presso uno degli Store Ufficiali SSC Napoli; N. 1 Buono sconto del 10% da utilizzare per i servizi offerti dalla società di animazione MAGIC ANIMATION, partner dell'evento; Link online per scaricare le foto ricordo del corso; Attestato di partecipazione; Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; Assicurazione individuale (Infortuni e Resp. Civile vs Terzi); Inoltre la SSC Napoli metterà a disposizione delle particolari sorprese per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due o più settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagine internet dedicata "http://www.sscnapoli.it/summercamp".

23/06/2014

MONDIALI 2014: BRASILE E MESSICO SI QUALIFICANO PER GLI OTTAVI DI FINALE.
I VERDEORO BATTONO 4-1 IL CAMERUN, IL MESSICO LIQUIDA LA CROAZIA CON UN PERENTORIO 3-1

Con Brasile - Camerun e Messico - Croazia sono state completate le partite del girone A. Miglior prestazione di questi mondiali per i verdeoro, anche perchè ovviamente gli avversari non hanno opposto particolare resistenza. Il primo vantaggio brasiliano è stato siglato da Neymar, che ha poi riportato avanti i suoi dopo il pareggio realizzato da Matip. Nella ripresa, a segno anche Fred, in ombra e un pò fischiato nelle precedenti esibizioni, e Fernandinho. Nell'altro match, al Messico bastava un pareggio per passare agli ottavi, ma il grande capitano Rafael Marquez con un perentorio stacco di testa su calcio d'angolo ha di fatto eliminato la Croazia, poi definitivamente crollata sotto i colpi di Andres Guardado e Javier Hernandez. Il gol della bandiera per i croati è stato realizzato da Ivan Perisic a risultato già ampiamente deciso. Decisi quindi anche i prossimi accoppiamenti: il Brasile, primo classificato nel girone, incontrerà il Cile, mentre il Messico dovrà vedersela con l'Olanda.

25/06/2014

NAPOLI: MERCATO IN SORDINA

Mentre mancano ormai poco più di venti giorni al ritiro azzurro a Dimaro, il mercato almeno in apparenza è praticamente fermo. Ciò riguarda non solo il Napoli, ma un po' tutte le società di serie A e il motivo principale è da ricercare nello svolgimento del Mondiale brasiliano. Tutti i pezzi pregiati sono infatti impegnati con le proprie Nazionali nella competizione più prestigiosa del mondo del pallone che rappresenta ovviamente la vetrina più importante nella quale mettersi in mostra. E così mentre gli azzurri italici vengono mandati a casa da un Uruguay tutt'altro che entusiasmante, i tifosi napoletani restano in attesa di quelli che saranno i nuovi accadimenti che riguardano l'altro azzurro, quello del Napoli. Definito l'acquisto di Koulibaly, per il quale si attende solo l'annuncio ufficiale, sostituto del probabile partente Britos, ci sarà quindi ancora da attendere per capire quali saranno i prossimi rinforzi che si presenteranno alla corte di Benitez. Dal proprio sito il tecnico spagnolo, in occasione dell'anniversario del suo arrivo in casa Napoli ha lasciato intendere, da grande comunicatore qual è, che, sotto l'apparente calma, tutto è in continuo movimento. Resta da augurarsi che qualcosa si muova quanto prima dal momento che l'8 agosto ci sarà il sorteggio playoff che interesserà direttamente gli azzurri, testa di serie, e che definirà l'avversaria da affrontare il 19/20 agosto per l'andata e il 26/27 al ritorno. Per quella settimana si dovrà essere già prontissimi dal momento che quell'appuntamento sarà il crocevia fondamentale per definire le prospettive dell'intera stagione azzurra.

25/06/2014

ITALIA, ANALISI DI UNA DISFATTA.

L'Italia del calcio viene eliminata prematuramente dal mondiale per la seconda edizione consecutiva, infatti anche quattro anni orsono in Sudafrica la nazionale azzurra non aveva superato i gironi eliminatori. La sconfitta subita contro l'Uruguay di Cavani, malgrado le "attenuanti generiche" dell'arbitraggio e del caldo asfissiante, ha messo a nudo tutti i problemi di questa squadra che sono sostanzialmente quelli che il calcio italiano sta attraversando in questo periodo. Tutti devono ritenersi responsabili di questa debacle calcistica anche se il maggiore imputato e' evidentemente Prandelli che grazie alla sua onestà, a pochi minuti dal triplice fischio dell'arbitro messicano ha rassegnato le dimissioni da Commissario Tecnico. Ci sarebbe da obiettare su alcune scelte che hanno visto premiati alcuni calciatori a danno di altri che sembravano piu meritevoli della convocazione ma ciò che maggiormente ha inciso su questa disfatta e' la circostanza che il tecnico della nazionale, sebbene disponga di indubbie qualità umane e professionali, dopo quattro anni in cui ha provato diverse soluzioni si e' presentato alla rassegna iridata senza un'idea tattica precisa, modificando continuamente il modulo della propria squadra. Anche le sostituzioni operate non hanno convinto gli addetti ai lavori, in particolare l'inserimento di Parolo in luogo di Balotelli e' stato un chiaro segnale di rinuncia in un momento in cui la squadra azzurra non stava soffrendo oltremodo gli uomini di Tabarez. Eppure l'Italia era senza dubbio la squadra più forte del proprio girone per cui il rammarico e' ancora maggiore anche perché in questa rassegna iridata ci sono state diverse sorprese che lasciavano ben sperare per il cammino della nazionale tricolore. Ora dalle ceneri brasiliane si dovrà ricostruire una squadra che non potendo più contare su gente rappresentativa ed esperta dovrà fare affidamento sui giovani che a fatica si stanno affermando, ci riferiamo a Verratti, ad Insigne, ad Immobile, a Darmian e De Sciglio. Con questa premessa la scelta del nuovo C T da parte della Federazione dovrà essere evidentemente mirata verso un tecnico che valorizzi questo capitale calcistico nazionale, senza fretta e senza condizionamenti.

25/06/2014

E' MORTO CIRO ESPOSITO, LE CONDOGLIANZE DI DE LAURENTIIS
IL PRESIDENTE AZZURRO:

"Ciro era un nostro tifoso che voleva passare una serata di gioia tifando per la propria squadra. Questa tragedia deve far riflettere tutto il mondo del calcio e delle istituzioni che collaborano con esso. Esprimo ai genitori ed a tutta la Sua famiglia le mie più sentite condoglianze unitamente a tutto il Calcio Napoli". Aurelio De Laurentiis

25/06/2014

MONDIALI 2014: MESSI-DOPPIETTA, L'ARGENTINA SOGNA. BENE HIGUAIN, LAVEZZI FUNAMBOLICO
NIGERIA - ARGENTINA 2 - 3. DOPPIETTE DI MESSI E MUSA, GOL DECISIVO DI ROJO

L'Argentina continua a vincere e a divertire. Lo fa ovviamente grazie ai suoi campioni più celebrati quali Messi (autore di una doppietta),Higuain, Di Maria e Aguero, ma anche per effetto della solidità che offre al centrocampo un calciatore di grende continuità come Mascherano, bravissimo a chiudere ogni varco e rapidissimo nel far ripartire l'azione. Quando tutto questo non basta, in panchina c'è poi un vero asso come Lavezzi, calciatore straordinario capace di fare le cose che fanno gli altri a una velocità doppia, talvolta tripla. Il Pocho è eccezionale nel saltare l'uomo e creare la superiorità numerica, e forse meglio di Aguero si integra con Higuain e Messi proprio perchè tende comunque ad allargarsi sulle fasce evitando così di 'ingolafare' il centro dell'attacco. Non a caso, il Pipita quando gioca con il 'Kun 'Aguero è costretto a arretrare il suo raggio d'azione giocando quasi da centrocampista offensivo. Per la Nigeria, in ogni caso, la sconfitta è stata indolore. Con un perentorio 3-1 la Bosnia, già eliminata, ha surclassato l'Iran che nutriva speranze di qualificazione che dipendevano ovviamente da un eventuale successo.

26/06/2014

NAPOLI: CALCIOMERCATO, CHE PASSIONE..

Si attendono notizie importanti di calciomercato per quanto riguarda il Napoli che, inutile ricordarlo, ha delle "scadenze" fondamentali ad agosto, quando dovrà giocare il doppio confronto valido

quale preliminare di Champion's. In attesa dei sorteggi, e' lecito attendersi qualche "colpo" in entrata, Ancora da definire la vicnda legata a Pepe Reina ma Rafael offre ampie garanzie. Certo, bisogna mettere in conto che il giovane portiere è reduce da un infortunio grave e pertanto difficilmente potrà essere subito decisivo come spesso gli e' capitato di essere nella scorsa stagione. In difesa servono almeno due innesti, anche se la priorità assoluta resta un centrale di alto livello. Koulibaly dovrebbe sostituire nelle rotazioni Britos, in odore di cessione, ma a nostro avviso occorre un calciatore di maggior esperienza per affiancare Albiol, nonostante la buona stagione di Fernandez, in grande crescita. Sugli esterni, fondamentale il recupero di Zuniga che potrà giocare nel suo ruolo naturale con Ghoulam a sinistra. Resterà sicuramente Mesto, Henrique ha dimostrato di potersi adattare e c'è anche Maggio che pur non essendo a suo agio negli schemi di Benitez e' un calciatore che offre sempre un contributo importante in termini di quantità, impegno e corsa. Se dovesse essere ceduto, e' chiaro che andrebbe adeguatamente sostituito. Le note più dolenti arrivano a nostro avviso dal centrocampo che andrà rivisto più corposamente rispetto agli altri reparti. Pochi dubbi sulla parmenenza di Jorginho e Inler, pochi dubbi anche sul fatto che a fronte di buone offerte Dzemaili e Behrami possano invece iniziare nuove avventure altrove. Almeno due acquisti quindi saranno necessari, anche se a nostro avviso per essere competitivi in tutte le competizioni sarebbe auspicabile avere in rosa 5 centrocampisti di pari livello. In attacco, con tutto il rispetto per l'impegno e la crescita di Duvan e' invece impensabile presentarsi ai nastri di partenza senza una valida alternativa ad Higuain. L'esperimento Pandev quale "falso nueve" non ha dato, a nostro avviso, i risultati sperati. Inutile scommettere ancora su qualche talento in erba, meglio puntare sull'esperienza di qualcuno che scelga di giocare nel Napoli con la consapevolezza che non sarà solo un ripiego ma potrà giocare un considerevole numero di partite per concedere i giusti tempi di riposo ad Higuain

27/06/2014

BRASILE 2014: CHIUSA LA FASE A GIRONI
ULTIME QUALIFICATE AGLI OTTAVI: GERMANIA, USA, BELGIO ED ALGERIA

Terza giornata nel Girone G, grazie ad una rete del solito Thomas Müller (9 centro in 9 gare mondiali!), la Germania batte gli USA (di Klinsmann), ma le due squadre passano a braccetto agli ottavi di finale. Non basta infatti Cristiano Ronaldo al Portogallo che doveva battere con numerosi gol il Ghana, mentre il risultato finale è stato appena di 2-1. Agli ottavi di finale, i tedeschi affronteranno l'Algeria, mentre gli USA se la vedranno col Belgio. Nel Girone H, il Belgio liquida la pratica Corea del Sud grazie ad un gol di Vertonghen, mentre l'Algeria impone il pareggio alla Russia e la elimina. L'1-1 finale è frutto dei gol di Kokorin e Slimani. Per gli algerini, qualificazione storica! Ma la copertina spetta sicuramente all'autore del gol storico che regala la prima qualificazione agli ottavi di finale ai nord africani: Islam Slimani. Il bomber dello Sporting Lisbona batte di testa il portiere russo Akinfeev ed entra nell'albo dei personaggi più importanti della storia del paese della mezzaluna con la stella rossa. Slimani ha uno score molto interessante con la propria nazionale: 12 gol in 24 gare. Nato 26 anni fa ad Algeri, cresce calcisticamente nel proprio paese tra le fila del Chabab Riadhi Belouizdad. Viene poi notato nel 2013 dal club di Lisbona, per le proprie qualità tecniche e fisiche (è alto 186 cm). Le doti tecniche che evidenzia in campo sono la rapidità d'esecuzione, ma anche la combattività ed una discreta fase di palleggio. Del resto, il movimento calcistico algerino sta crescendo. Molti giocatori giocano in Europa, imparano l'arte e poi la mettono in pratica con la propria nazionale, dimostrando che il calcio africano vuol diventare il calcio del futuro.

27/06/2014

DE LAURENTIIS: CON CIRO È MORTO IL CALCIO ITALIANO
IL PRESIDENTE CON INSIGNE ED UNA DELEGAZIONE AZZURRA AI FUNERALI DEL GIOVANE TIFOSO A SCAMPIA

"Con la morte di Ciro è morto il calcio italiano". Aurelio De Laurentiis ha partecipato al funerale di Ciro Esposito a Scampia. Al fianco del Presidente anche Insigne, Grava ed una delegazione di ragazzi della Primavera che hanno portato il gonfalone del Napoli e recato l'ultimo saluto al giovane tifoso azzurro. L'enorme abbraccio di diecimila tifosi giunti da tutta Italia ha accompagnato la cerimonia solenne che si è svolta nella piazza Giovanni Paolo II. Il Presidente del Napoli ha rivolto le sue parole alla famiglia di Ciro con voce attraversata dalla commozione: "Cari familiari è durissimo. Quando viene a mancare un figlio viene a mancare la parte migliore di noi, però la signora Antonella ha avuto forza in questa Italia che ha perso totalmente i valori e dove negli ultimi trenta anni abbiamo vissuto la mappa degli scandali. E da qui, da un luogo così difficile come Scampia nasce oggi la speranza e la limpidezza di una donna che pur perdendo l'amore più grande, parla di perdono e di correttezza. Una mamma che nonostante la tragedia non perde i suoi valori morali". "In quel terribile 3 maggio - continua De Laurentiis - mi chiesero di portare la Coppa qui, ma che valore aveva portare quel trofeo? Noi i trofei vogliamo vincerli a testa alta, con onore e col rispetto che meritiamo. Viviamo in un Paese spaccato dal campanilismo e dalla rivalità, ma noi siamo tutti italiani, figli della stessa terra. Quella notte della finale Ciro ha difeso un pullman pieno di bambini e di famiglie che stavano andando allo stadio. Con la morte di Ciro è morto il calcio italiano. Spero che questa tragedia possa servire a ritrovare i valori sani, ritrovare una identità e far ripartire nella maniera sana il nostro sistema calcio. La commozione non mi permette di proseguire, scusatemi. Abbraccio la mamma, il papà e tutta la famiglia di Ciro".

28/06/2014

SOPRALLUOGO DELLA SSC NAPOLI A DIMARO IN VISTA DEL RITIRO DI LUGLIO
IL NAPOLI E' SODDISFATTO DEL TAPPETO ERBOSO BIOLOGICO

I terreno di gioco a Carciato di Dimaro si presenta in condizioni perfette, ideali per il prossimo ritiro del SSC Napoli previsto dal 17 al 29 luglio prossimi. E' quanto ha constatato la delegazione partenopea nel sopralluogo effettuato in val di Sole a poco meno di un mese dall'inizio del ritiro che porterà la squadra di Rafa Benitez per la quarta volta a svolgere la preparazione estiva precampionato in Trentino.La delegazione del Napoli - composta dal responsabile amministrativo Antonio Saracino, dal responsabile della Comunicazione Nicola Lombardo e dal preparatore atletico Maurizio Saccone - è stata accolta dal sindaco Romedio Menghini, dall'assessore allo sport Alessandro Fantelli e da Fabio Arnoldi (Comune Dimaro), da Andrea Tomazzoni (Trentino Turismo), da Attilio Gregori e Alberto Penasa (Apt val di Sole). L'incontro è servito anche a mettere a fuoco alcuni aspetti logistici e di programmazione del prossimo ritiro. Sono state confermate le date delle due amichevoli che si giocheranno lunedì 21 luglio e lunedì 28 luglio: la prima contro il Feralpi Salò e la seconda contro la squadra greca FC Kalloni, che milita nella Souper Ligka Ellada ovvero la massima serie del campionato greco concluso nell'ultima stagione al 12/o posto. La scorsa estate ha disputato tre amichevoli contro squadre italiane vincendo 1-0 con il Bologna, pareggiando 0-0 con il Genoa e perdendo 0-2 con il Livorno. Particolare curioso la formazione ellenica gioca con due maglie che richiamano alla mente quelle di due squadre italiane: il Brescia (azzurra con la 'V' bianca sul petto) e il Chievo (Gialloblù). Come da copione è stato effettuato il sopralluogo al campo di gioco, che ha superato l'esame con lode. "Sembra quasi un campo biologico - ha detto con una battuta il preparatore atletico Maurizio Saccone, nell'esaminare il tappeto erboso che celava anche dei piccoli funghi commestibili -. Certamente è in condizioni perfette, le migliori da quando ci alleniamo in Val di Sole. Complimenti ha chi ha lavorato così bene". Il Napoli raggiungerà la val di Sole nella tarda mattinata di giovedì 17 luglio e già nel pomeriggio la squadra sosterrà il primo allenamento sul rettangolo di gioco a Carciato di Dimaro. Venerdì 18 si terrà la prima conferenza stampa del mister Benitez. E' in calendario a mezzogiorno, alla fine dell'allenamento mattutino, presso il teatro di Dimaro, attiguo alla sala stampa. La sera di sabato il teatro ospiterà poi il solito tradizionale incontro serale di inizio ritiro tra tifosi e quattro giocatori. L'immancabile abbraccio dei tifosi alla squadra, schierata sul palco della piazza di Dimaro dinnanzi a migliaia di tifosi, è quindi previsto per la serata di venerdì 25 luglio. Confermata anche la presenza in Trentino da Sua Eminenza il Cardinale Crescenzio Sepe, che lunedì 28 celebrerà la Santa Messa in campo a mezzogiorno al termine degli allenamenti degli azzurri e prima dell'amichevole pomeridiana. Ad animare le serata in val di Sole vi sono poi, tra gli altri, due piacevoli momenti di intrattenimento: domenica 20 luglio con il fenomeno televisivo del momento Made in Sud, che fa nuovamente tappa nel "ritiro-evento" di Dimaro dopo il successo della scorsa estate quando richiamò in piazza cinquemila spettatori e mercoledì 23 luglio con il concerto-spettacolo di Guido Lembo e la sua band. Un appuntamento divenuto ormai imperdibile quello dello chansonnier caprese portato in Trentino dal presidente Aurelio De Laurentiis. Il ritiro del Napoli rappresenta la punta di diamante dell'estate sportiva della val di Sole. Sempre in questo angolo di paradiso del Trentino arriverà anche la formazione Primavera del Napoli, che si allenerà in val di Peio dal 28 luglio all'otto agosto. E per rimanere in tema calcistico quest'estate svolgeranno il ritiro precampionato anche la formazione abruzzese del Teramo di Seconda divisione (18-28 luglio a Folgarida) e quella bresciana del Feralpi Salò di Prima Divisione (12-26 luglio a Mezzana). In tema di campioni internazionali va ricordato il ritiro della squadra italiana di spada che a Mezzana sta preparando i Campionati del Mondo 2014. In questo fine settimana è in calendario il campionato tricolore di ciclismo dei professionisti su strada mentre gli specialisti della velocità MTB si sfideranno a Commezzadura nella IXS Downhill Cup (Coppa Europa di discesa) e nella tappa del massimo circuito internazionale Pro Tour di Four Cross. Si gareggia sulla pista "New pit snake" (Nuova bocca dei serpenti) l'adrenalinica rivisitazione tecnica del percorso collaudato da più di 10 anni in competizioni decisamente importanti: i Campionati Mondiali 2008, le Coppe del Mondo 2010, 2011, 2012 e 2013, nonché due Campionati Italiani, due Campionati Europei Elite e tre Campionati Europei Master. Il 31 agosto si disputerà la gran fondo "Val di Sole Marathon" lungo un tracciato di 61 km e 2400 metri di dislivello, caratterizzato da suggestivi scorci sulle Dolomiti di Brenta, cascate e singletrack mozzafiato. La gara sarà anche valida quale Campionato Italiano Maestri di Sci (AMSI). Vi sono poi i campionati italiani di canoa di discesa fluviale: domani e domenica a Mezzana è prevista l'assegnazione dei titoli tricolori della specialità slalom; il 12 e 13 luglio a Caldes quelli della specialità sprint

28/06/2014

MONDIALI, 9 GIOCATORI DEL NAPOLI AGLI OTTAVI
IL NAPOLI È IL SECONDO CLUB PIÙ RAPPRESENTATO NELLA FASE FINALE DI BRASILE 2014

Sono ben 9 i calciatori del Napoli che saranno protagonisti agli ottavi di finale dei Mondiali con le rispettive Nazionali. Un dato che fa del Club azzurro il secondo più rappresentato nella fase finale di Brasile 2014. Prima del Napoli c'è il Bayern di Monaco con 12 giocatori. Questi gli azzurri che sono agli ottavi a Brasile 2014: Henrique (Brasile), Zuniga (Colombia), Behrami, Inler e Dzemaili (Svizzera), Fernandez e Higuain (Argentina), Ghoulam (Algeria), Mertens (Belgio).

28/06/2014

MONDIALI 2014: IL BRASILE PASSA AI RIGORI. CILE BELLO E SFORTUNATO

Gli oltre 120 minuti di gioco tra Brasile e Cile non sono bastati a sbloccare il risultato di parità maturato nei tempi regolamentari. Sull'1-1, quindi è arrivato il momento più difficile: quello dei calci di rigore. Non chiamatela lotteria perchè è un gesto tecnico che, in queste circostanze, deve essere associato a calma e sangue freddo. Due errori dei cileni, due dei brasiliani, e la parità è rimasta tale fino all'ultimo rigore della serie. Per i verdoro dal dischetto è andato Neymar, che ha fatto centro. Per il Cile, invece, a tentare la trasformazione dagli undici metri è stato Gonzalo Jara, che ha visto il suo tiro violentissimo colpire il palo interno, attraversare tutto lo specchio della porta, e terminare fuori tra il giusto tripudio della torcida brasiliana e l'inevitabile disperazione degli sconfitti.

28/06/2014

MONDIALI 2014: COLOMBIA, STORICA QUALIFICAZIONE.NEI QUARTI DI FINALE AFFRONTERÀ IL BRASILE
COLOMBIA- URUGUAY 2 - 0. DOPPIETTA DI JAMES RODRIGUEZ

La Colombia ridimensiona l'Uruguay (formazione apparsa anche contro l'Italia molto limitata sul piano squisitamente tecnico), mette ulteriormente in vetrina uno dei suoi tanti gioielli e si qualifica in maniera tutto sommato agevole per i quarti di finale. Pregevole la doppietta di James Rodriguez, uno di quei fuoriclasse capaci di inventare dal nulla la giocata che cambia la partita, come in occasione della prima rete realizzata con un numero d'alta classe e un tiro dalla distanza che ha battuto un sorpreso Muslera. Inconsistente la reazione dell'Uruguay, orfano dello squalificato Suarez e ovviamente impegnato come da consolidato copione di Tabarez a difendersi ad oltranza. Tattica, questa, che si è rilevata inadaguata perchè il catenaccio è saltato dopo appena 28 minuti e ad

inizio ripresa è arrivato il raddoppio che di fatto ha chiuso il match. A nulla sono valse, infatti, le sostituzioni di Tabarez che ha provato ad alzare il baricentro della sua formazione. La Colombia ha controllato senza grandi preoccupazioni e ha anche provato a pungere in contropiede.

29/06/2014

BRASILE 2014: VERDE ORO PASSANO AI RIGORI COL CILE, GRANDE COLOMBIA ELIMINA L'URUGUAY

Scatta l'ora X degli ottavi di finale. Il primo ottavo contrappone Brasile e Cile. Duello tutto sudamericano anche sul campo. Dopo il gol di Luiz, il pareggio di Sanchez. Poi gol annullato ad Hulk e al 120' (si è giunti ai supplementari) Pinilla poteva cambiare il destino della partita, ma il suo tiro dalla distanza coglie la traversa. Ai rigori, errore decisivo di Jara e il Brasile festeggia. Nell'altro ottavo di finale, James Rodriguez (miglior giocatore della fase a gironi) elimina l'Uruguay con due perle rare, una nel primo tempo, l'altra nella ripresa. E' proprio a lui che è doveroso dedicare la copertina di giornata. Il 12 luglio compirà 23 anni. Il trequartista colombiano di Cùcuta vorrebbe festeggiare il proprio compleanno in campo. Magari in una delle due finali mondiali. Prodigioso quanto sta facendo in questi Mondiali, come il suo inizio di carriera. A soli 10 anni, le squadre cittadine se lo contendevano. A vincere la disputa, alla fine, è stato l'Academia Tolimense. La sua crescita è avvenuta grazie all'Envigado che lo fa esordire da professionista a 15 anni scarsi. Addirittura 20 gol il 55 partite, tanto da attrarre le attenzioni del Banfield, squadra argentina del Banfield, solitamente bravissima a lanciare talenti nel mondo del calcio. Vince il campionato coi bianco-verdi, cosa irripetibile visto il valore storico del Banfield. E così ecco il Porto che lo rileva per una cifra molto bassa. Subito dimostra la sua classe, conquistandosi anche la nazionale maggiore. Nella scorsa estate, il Monaco lo ha acquistato a suon di milioni. Con Claudio Ranieri (ormai ex tecnico monegasco) cresce anche nella fase difensiva, giocando 34 gare condite da 9 gol. In nazionale, invece, 10 centri in 26 gare, in questo Mondiale 5 gol in 4 gare. E' uno dei protagonisti che non ti aspetti. E se davvero il 12 luglio festeggiasse il suo compleanno in campo?

29/06/2014

DE LAURENTIIS: BLATTER APRE ALLA MOVIOLA IN CAMPO, ERA ORA!

"Blatter apre alla tecnologia con la moviola in campo. Era ora! Sono anni che lo chiedo. E non ero il solo". Questo il messaggio di Aurelio De Laurentiis, attraverso il suo profilo twitter, sull'apertura alla tecnologia e l'applicazione della moviola in campo manifestate dal Presidente della Fifa. Già in passato, in più di una circostanza, il Presidente del Napoli aveva invocato l'introduzione della moviola in campo e di un supporto tecnologico per gli arbitri.

29/06/2014

MONDIALI: WESLEY SNEIJDER E ARJEN ROBBEN, ATTENTI A QUEI DUE.
L'OLANDA VINCE IN RIMONTA E VOLA AI QUARTI DI FINALE

Il Messico sfiora l'impresa, ma la classe di Wesley Sneijder e Arjen Robben ha fatto la differenza in un incontro molto interessante sul piano tecnico. Sembrava vicinissimo alla qualificazione, il Messico, in vantaggio di un gol fino all'88° minuto, grazie alla prodezza di Giovani dos Santos. A blindare il possibile successo, le mani sicure di Guillermo Ochoa, davvero insuperabile. Ma sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la palla è schizzata verso Sneijder che con un destro al volo violento e di straordinaria precisione ha riportato il match in parità. Gli orange hanno capito che potevano chiudere i conti senza arrivare ai supplementari e Robben ,con una delle serpentine che lo hanno reso famoso, si è guadagnato un calcio di rigore che con grandissima freddezza Klaas Jan Huntelaar ha realizzato. L'Olanda controlla il gioco fino alla fine, vince 2-1 e vola ai quarti di finale, il Messico esce da questo mondiale a testa altissima.

30/06/2014

MONDIALI 2014: COSTA RICA, CUORE E TECNICA. I TICOS ELIMINANO LA GRECIA AI RIGORI

Emozioni e gol non sono mancati nel match di ottavi di finale che ha visto di fronte Costa Rica e Grecia. "Ticos" in vantaggio con la rete messa a segno da Bryan Ruiz al 52° minuto, pareggio ellenico all'ultimo respiro con Sokratis Papastathopoulos. Tra le due reti, l'espulsione pesantissima di Oscar Duart mandato anzitempo sotto la doccia per doppia ammonizione dall'arbitro Benjamin Jon William. Tempi supplementari di grande sofferenza quindi per il Costa Rica, che nonostante l'inferiorità numerica ha retto bene la forza dell'urto della Grecia ed è riuscito a portare il match fino ai rigori. Decisivo il quarto tentativo di trasformazione, calciato da Theofanis Gekas per la Grecia e parato da Keylor Navas. Il Costa Rica mette a segno tutti i penalty e guardagna una storica qualificazione ai quarti di finale.

30/06/2014

BRASILE 2014: PRIMO STORICO TIME OUT NEL CALCIO. OLANDA E COSTA RICA AI QUARTI

La bomboletta spray e il congegno contro i gol fantasma già li avevamo visti. Mancava solo il time out (detto anche "Cooling break"). Ebbene, si è visto anche quest'ultimo ritrovato. E' successo durante l'ottavo di finale Olanda-Messico. Questo evento storico merita la copertina di giornata. E' il Mondiale dei numeri 10. Dopo Messi e Neymar, si iscrivono alla categoria anche il solito James Rodriguez, Giovani Dos Santos (Messico), Sneijder (Olanda) e Bryan Ruiz (Costa Rica, già castigatore dell'Italia). Dopo Brasile-Colombia, ora si conosce anche il secondo quarto di finale: Olanda-Costa Rica. Gli orange devono sostenere un esame durissimo contro i centro americani, autentica rivelazione del Mondiale. Del resto, ogni edizione ne designa sempre una. Un'ultima curiosità sul greco Papastathopoulos. Non è relativa al suo cognome lunghissimo, ma alla sua storia personale. L'ex giocatore del Milan aveva programmato il proprio matrimonio per il 5 luglio, data dei quarti di finale del Mondiale. Contro il Costa Rica, la sua Grecia perdeva 1-0 al 90'. Il difensore centrale ha però realizzato il gol dell'1-1, avviando la rimonta ellenica (poi non completata). Se la Grecia avesse eliminato i costaricani, Papastathopoulos avrebbe dovuto telefonare alla fidanzata e farle sapere che il suo soggiorno in Brasile sarebbe stato prolungato. Come dire: ecco una buona scusa per rinviare un matrimonio!

30/06/2014

MONDIALI 2014: LA NIGERIA CROLLA NEL FINALE, FRANCIA AI QUARTI

Meritato successo della Francia che con un classico 2-0 supera la Nigeria e si qualifica per i quarti di finale. Primo tempo equilibrato, ripresa di grande spessore per i transalpini che hanno mostrato di essere più forti sul piano tecnico e più ordinati dal punto di vista tattico. I gol sono arrivati su due infortuni della difesa nigeriana: sul primo, il portiere Vincent Enyeama fino a quel momento davvero bravo ha scelto male il tempo dell'uscita su un calcio d'angolo e ha di fatto quasi stoppato la palla per il facile colpo di testa vincente di Pogba. Il raddoppio, invece, è arrivato con una clamorosa autorete di Joseph Yobo peraltro successiva ad un calcio d'angolo letteralmente regalato da Odemwingie. La Francia affronterà la vincente della sfida Germania Algeria, in programma questa sera alle 22.00 ora italiana.

01/07/2014

MONDIALI: GERMANIA SOLIDISSIMA, L'ALGERIA CROLLA NEI SUPPLEMENTARI.

Grande equilibrio nei 90 minuti regolamentari tra Algeria e Germania, che si sono chiusi sullo 0-0. Non inganni il risultato 'ad occhiali' perchè le occasioni sono fioccate e se non sono arrivati gol a grappoli è stato essenzialmente per la bravura dei portieri. Attento nelle uscite Manuel Neuer, sempre pronto ad agire all'occorrenza da vero e proprio stopper, e sveltissimo nei pali Rais M'Bolhi, autore di almeno 3 parate sensazionali. Il match si è sboccato nei tempi supplementari, con Andre Schuerrle abile a trovare l'angolo giusto per battere l'estremo difensore avversario. Gli algerini, che avevano dato praticamente tutto, non hanno avuto la forza di reagire anche perchè la Germania ha avuto il merito di non arretrare il baricentro dopo aver ottenuto il vantaggio andando invece alla ricerca del possibile raddoppio per chiudere definitivamente i conti con gli avversari. Al 120° Mesut Oezil centra il bersaglio e porta la Germania sul 2-0, ma l'Algeria ha un sussulto d'orgoglio e va a segno nel primo minuto di recupero con Abdelmoumene Djabou. Troppo tardi per provare la clamorosa rimonta, l' Algeria ha comunque disputato una grande partita e ha tenuto testa ad una solidissima Germania che ha ribadito ancora una volta che per vincere il mondiale bisognerà fare i conti con la formazione guidata da Loew.

01/07/2014

BRASILE 2014: FRANCIA E GERMANIA (NEL SEGNO DI ÖZIL) AI QUARTI DI FINALE

La rivincita delle nazionali europee: dopo l'uscita prematura di molte nazionali del vecchio continente, ecco Olanda, Francia e Germania all'assalto della Coppa del Mondo 2014. Alla vigilia del Mondiale, il suo infortunio aveva scosso il paese dalla forma esagonale. Frank Ribery è il talento più puro di una nazione che deve ritrovare lo smalto di fine anni '90, quando ha sollevato la Coppa del Mondo in casa sua. Fino ad inizio Mondiale 2014, la squadra sembrava una nave senza timoniere. Ed invece ecco la Francia qualificata ai quarti, dopo aver eliminato la Nigeria grazie al 2-0 firmato Pogba e autorete di Yobo. I galletti se la vedranno con una delle favorite se non la favorita numero 1: la Germania. I tedeschi non mollano mai. Hanno sempre una marcia in più. Nei 90' regolamentari non riescono a sfondare la muraglia algerina che si è erta dinnanzi ai panzer. Ai supplementari ci vuole una prodezza di André Schürrle, imitato da Mesut Özil. I nordafricani hanno potuto solo accorciare le distanze con Djabou, uscendo a testa alta dal Mondiale. Ma la copertina è tutta per Mesut Özil. La merita. Il fenomeno di Gelsenkirchen, 26enne, la cui famiglia è di origine turca, ha esordito molto giovane nella Bundesliga, ancora non maggiorenne, nello Schalke 04. Da lì in poi, è stato un crescendo di prestazioni. Nel 2008 il suo passaggio al Werder Brema, per poi passare al Real Madrid. Dalla scorsa stagione è poi approdato all'Arsenal. Dall'Under 19 alla nazionale maggiore, non ha saltato una convocazione con la nazionale tedesca. E' una delle stelle del Mondiale e dopo esser stato campione d'Europa con l'Under 21 nel 2009, aver conquistato un terzo posto ai Mondiali 2010 ed un terzo posto agli Europei 2012, vuole mettere in bacheca la coppa più importante a cui un calciatore possa ambire.

01/07/2014

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI KOULIBALY
RINNOVATI ANCHE I CONTRATTI DI COLOMBO E MESTO

Il Napoli ufficializza l'acquisto di Koulibaly. Il difensore francese ha firmato un contratto di 5 anni. La Società azzurra annuncia anche il rinnovo contrattuale per Colombo e Mesto. Questa l'emozione di Koulibaly a pochi giorni dal raduno della squadra: "Sono felicissimo di poter giocare con il Napoli, un Club importante che ha un grande progetto. Sono pronto per questa avventura, non vedo l'ora di poter cominciare il lavoro con i miei nuovi compagni in ritiro e di poter vivere l'emozione del San Paolo" - LA SCHEDA - Kalidou Koulibaly è nato a Saint Die Des Vosges, in Francia, il 20 giugno 1991. Il difensore ha iniziato nelle giovanili del Metz dove ha esordito in prima squadra, in Ligue 2, nel 2010/11. In due stagioni al Metz 41 presenze con un gol. In più tre partite nella coppa di Francia. Nel 2012 il trasferimento in Belgio, al Genk. In queste ultime due stagioni nella Division 1 belga ha giocato 64 partite segnando 3 gol. In più 9 presenze nella coppa di Belgio, vinta nel 2012/13, una presenza nella Supercoppa Belga e 18 presenze in Europa League, 9 nel 2012/13 e 9 in questa stagione. Vanta 11 presenze nella nazionale under 20 francese. foto tratta da SSC Napoli

01/07/2014

MONDIALI 2014: ARGENTINA, VITTORIA SOFFERTA. DI MARIA LETALE, SVIZZERA ELIMINATA.
ARGENTINA - SVIZZERA 1 - 0. IN GOL ANGEL DI MARIA

La stanchezza di questo mondiale inizia a farsi sentire, e la tensione aumenta in questi scontri ad eliminazione diretta. Non ha fatto eccezione Argentina - Svizzera, nonostante i tanti solisti dell' albiceleste in grado di tirar fuori il coniglio dal cilindro in ogni momento. Partita equilibrata e per questo vanno riconosciuti i giusti meriti ad Ottmar Hitzfeld, allenatore di grande esperienza, che ha indovinato tutte le mosse. Qualche occasione ovviamente la Selección l'ha creata, ma anche la Svizzera non è rimasta a guardare. I tempi regolamentari si sono chiusi sullo 0-0, risultato che si è sbloccato solo nei minuti finali dei supplementari, quando i rigori sembravano inevitabili. Minuto 118: In gol di Angel Di Maria, che con un delizioso colpo di sinistro batte imparabilmente Benaglio. Mancano 120 secondi ma la Svizzera è ancora viva: Dzemaili, entrato da pochissimo, trova l'inserimento giusto e colpisce di testa a botta sicura. La conclusione, però si infrange sul palo, e la palla, beffardamente, finisce poi sullo stinco del centrocampista del Napoli e termina fuori. Un segno del destino? Chissà, certo l'Argentina continua a non brillare, ma nonostante tutto vince e prosegue la sua avventura mondiale.

02/07/2014

MONDIALI: BELGIO SHOW, MA GLI STATI UNITI CEDONO SOLO AI SUPPLEMENTARI
BELGIO - STATI UNITI 2 - 1 D.T.S.

Sono serviti ancora una volta i tempi supplementari per decidere l'ultima sfida degli ottavi di finale, quella tra Belgio e Stati Uniti. Nonostante la grandissima qualità nelle giocate nei pressi dell'area di rigore avversaria, gli uomini allenati da Wilmots hanno fallito in maniera più o meno clamorosa almeno una mezza dozzina di palle-gol nei 90 minuti regolamentari, terminati sullo 0-0. Gli Stati Uniti si sono difesi con ordine, senza però riuscire mai a mettere in crisi la difesa belga, sempre molto tempestiva e guidata da un navigatissimo Van Buyten. Origi, Mertens, Hazard, De Bruyne, Mirallas, Lukaku: impossibile tenere a bada tanti giocatori di tale tecnica, alcuni dei quali sono rimasti inizialmente in panchina per poi entrare nel finale per dare la spallata decisiva agli Stati Uniti. Bellissima la rete messa a segno da De Bruyne all'inizio del primo tempo supplementare, ma il merito maggiore va al devastante impatto di Lukaku, autore dell'assist per il vantaggio e del gol del raddoppio, che sembrava aver chiuso il match. Ma abbassare la guardia è sempre deleterio, e il Belgio ha pagato immediatamente i pochi minuti in cui ha rifiatato subendo il gol di Julian Green. Accorciare le distanze era ovviamente il viatico migliore per gli americani che spinti dai loro tifosi hanno tentato in tutti i modi di riportare la partita in parità, ma un fenomenale Courtois ha compiuto un intervento prodigioso salvando un gol che sembrava già fatto. Una vittoria meritatissima per questa squadra che non ha punti deboli evidenti e sembra fisicamente in grado di accelerare ogni volta che il match lo richiede. Da non sottovalutare il valore assoluto di questa rosa, vera rivelazione degli ultimi anni e prontissima ad affrontare la grande Argentina nei quarti di finale.

05/07/2014

MONDIALI 2014: LA COLOMBIA NON PUNGE, IL BRASILE NON PERDONA E CONQUISTA LA SEMIFINALE

Il Brasile supera la Colombia con pieno merito ed accede alle semifinali del Mondiale, dove incontrerà la Germania. I verde oro si sono imposti con il punteggio di 2-1 in virtu' delle reti messe a segno da Thiago Silva al 7° del primo tempo e David Luiz al 24° della ripresa. Utile solo per le statistiche il gol su rigore di James al 35 del secondo tempo. Per quanto attiene ai "napoletani" in campo, Henrique ha fatto il suo esordio subentrando nel finale a Neymar mentre Zuniga è rimasto in campo per tuta la durata del match.

05/07/2014

MONDIALI 2014: HIGUAIN SPINGE L'ARGENTINA ALLE SEMIFINALI. SUPERATO IL BELGIO PER 1- 0
UN GRAN GOL DEL CENTRAVANTI DEL NAPOLI DECIDE IL MATCH

L'Argentina batte il Belgio per 1 - 0 grazie ad un bellissimo gol di Higuain e vola alle semifinali del Mondiale brasiliano. Inizia a spron battuto l'Albiceleste che trova la rete con il centravanti del Napoli. Siamo all'8° minuto allorquando Gonzalo riceve palla da Di Maria appena dentro l'area di rigore e, senza neanche fermarla, con un gran tiro di destro la spedisce alla destra dell'esterefatto Courtois, fermo ed incolpevole. Il gol galvanizza i sudamericani mentre il Belgio, con Mertens in panca, fatica non poco per raccapezzarsi. Sabella deve fare anche i conti con l'infortunio occorso a Di Maria, costretto a lasciare il campo e sostituito da Perez, centrocampista di quantità con caratteristiche completamente diverse rispetto al funambolico esterno del Real Madrid. Nella ripresa il Belgio va alla ricerca del pari ma non punge mentre l'Argentina, ancora con Higuain, sfiora il raddoppio. Stavolta il bomber parte dalla meta campo in fuga solitaria e, dopo aver superato con un tunnel Kompany, si ritrova a tu per tu con il portiere belga ma la sua conclusione termina prima sulla traversa e poi fuori. Messi, gauardato a vista, non sempre è risucito a liberare il suo sinistro e in qualche circostanza forse poteva essere più altruista. Wilmots inserisce Mertens e Lukaku nella speranza di conferire più incisività alla manovra offensiva ma è solo quando decide di spostare Fellaini più avanti, sfruttandone le importanti doti aeree, che il Belgio diventa più intraprendente. Sabella richiama Higuain, migliore in campo e, nel finale, prima Messi si fa ipnotizzare da Courtois e fallisce una clamorosa occasione e poi, proprio allo scadere è il Belgio, con Lukaku, a rendersi pericoloso ma il centravanti, servito da Mertens nello spazio, invece di calciare a rete tenta un improbabile cross, facile preda dell'attenta difesa ben orchestrata da Romero.

06/07/2014

BRASILE 2014, OLANDA - COSTARICA: 4 - 3. GLI ORANGE APPRODANO ALLA SEMIFINALE

Al termine di un match emozionante e agonisticamente molto combattuto, l'Olanda ha superato il Costarica 4-3, ai calci di rigore. I tempi regolamentari ed i supplementari si erano conclusi con il punteggio di 0 - 0. Gli Orange, in semifinale, incontreranno l'Argentina, mercoledì a San Paolo.

06/07/2014

MONDIALE: IL PUNTO DI RAFA BENITEZ

Nonostante l'equilibrio della competizione, i tanti epiloghi ai supplementari, i calci di rigore, le squadre rivelazione e le molteplici sensazioni che ci ha lasciato il torneo, alla fine, quattro delle selezioni, giudicate favorite, si disputeranno le due semifinali del Mondilae di Brasile 2014. Brasile-Germania e Olanda-Argentina, sono gli accoppiamenti dopo la conclusione dei quarti di finale. Due squadre europee e due sudamericane, le une di fronte alle altre. Il resto non conta quasi nulla, in confronto all'importanza di una competizione del genere. Adesso vediamo come siamo arrivati a queste punto. Basta un gol alla Germania La Germania é stata la prima a timbrare il passaporto per le semifinale di questi mondiali, battendo di misura la Francia in un duello tutto europeo. É bastato il gol di Hummels a regalare questa gioia ai tedeschi per una vittoria di misura! La Germania, grande sorpresa di questo Mondiale, adesso é una delle favorite alla vittoria finale. Così come sembra ormai cosa abituale, la partita non ha ritmi elevati, come la maggior parte dei match disputatisi nel pomeriggio. Nonostante ciò, mi è sembrato che la circolazione di palla fosse più veloce rispetto alle partite precedenti. Entrambe le squadre tentavano di imporre il proprio gioco, con maggior successo da parte della Germania, che basandosi su un 1-4-2-3-1, impostava la propria manovra tra le linee, dalla parte di Cabaye, oppure con frequenti cambi di gioco sulla destra alle spalle di Debuchy. La Francia si schierava con un 1-4-3-3, con Griezmann sulla sinistra come opzione più offensiva, perchè quest'ultimo cercava di sfruttare lo spazio alle spalle di Lahm e bisogna dire,che quasi tutte le azioni più pericolose della Francia, che non sono state in verità poi molte, sono arrivate proprio da quella zona. Forse, la più nitida è stata proprio con Griezmann lanciatosi alle spalle della difesa avversaria, però questa volta sulla destra, quando si era scambiato di posizione con il suo compagno Valbuena. La Germania sembra più solida, con il chiaro scopo di girare velocemente la palla e cercare Müller, a cui Evra concede molto spazio, oppure Kroos, Özil, anche Khedira tra le linee, per poi trovare un varco per la conclusione. Dal punto di vista difensivo, ripiegando, Klose infastidiva Cabaye, in modo da non lasciargli ricevere palla da dietro, costringendo i centrali difensivi ad impostare l'azione. Sugli sviluppi di una rimessa laterale, Hummels sovrasta fisicamente Varane e deposita in fondo al sacco il pallone decisivo, siglando l'unico gol del match. La nazionale Francese deve reagire trovandosi da questo momento in svantaggio nel risultato. Sembra avere una carta da giocare a suo favore: il punto debole dei tedeschi era alle spalle della sua difesa, sempre leggermente avanzata, anche se Neuer, come abbiamo già avuto modo di notare durante il torneo, è sempre molto attento a questo tipo di giocate. Nel Secondo tempo la Francia continua a cercare con determinazione la porta avversaria, ma la Germania è molto attenta in difesa. I francesi insistono cercando lo spazio alle spalle di Lahm dando vita a qualche azione pericolosa, ma gli avversari continuano a tenere saldamente la partita nelle loro mani rendendosi anche sporadicamente minacciosi. Al 68' minuto, entra Schürrle per Klose e l'attacco tedesco ne guadagna sin da subito in velocità. Deschamps deve cambiare qualcosa e getta nella mischia, prima Konscielny per Shako, e subito dopo Remy per Cabaye, cercando qualche qualche altra soluzione in attacco. Müller continua a rappresentare una minaccia per la retroguardia avversaria, occupando la posizione di centravanti dopo l'ingresso di Schürrle, che ha preso posizione sulla destra. Però, come non poteva non essere, aumenta il forcing della squadra francese. Proliferano le azioni pericolose e nella stessa azione, i 'galletti' arrivano due volte minacciosamente al tiro chiamando in causa Neuer e facendo capire che la partita è tutt'altro che conclusa. Remy si è allargato sulla destra, Valbuena si muove con più libertà in ogni parte del campo, e lo stesso fa Griezmann, mentre Pogbà svolge il ruolo di mediano. Tutto ciò però non impensierisce più di tanto i tedeschi, che al minuto 82, confezionano una limpidissima azione da gol tramite una veloce ripartenza che Schürrle non riesce a concretizzare. Ancora sostituzioni. Dentro Göetze per Özil (83'min.) e un minuto dopo Valbuena lascia il posto a Giroud. Non resta molto tempo e bisogna dare fondo a tutte le opzioni. Schürrle prova ancora a rendersi pericoloso sugli sviluppi di un contropiede lanciato da Müller. La Germania dimostra di essere ancora presente e di avere in mano il passaporto per le semifinali. Fanno un ultimo cambio e Kramer prende il posto di Kroos, strappano calci di punizione agli ansiosi avversari, e tutto sembra concluso quando Lloris rischia di perdere un pallone che sarebbe risultato fatale. Però, nell'azione successiva, Benzema ha tra i suoi piedi una clamorosa occasione che Neuer sventa prontamente portando la sua nazionale a raggiungere il suo obiettivo, arrivare alla semifinale della Coppa del Mondo di Brasile 2014. Brasile di misura Anche il Brasile ha dovuto soffrire per sbarazzarsi della Colombia. Nonostante sia passato subito in vantaggio ed aver anche raddoppiato in seguito, un rigore trasformato da James Rodriguez ha riacceso improvvisamente la partita. Alla fine, però, il Brasile ha saputo resistere fino alla fine e conquistare una semifinale che ha mandato in visibilio la sua straordinaria tifoseria. La partita comincia a ritmi molto elevati. Non poteva essere altrimenti visto l'ambiente sugli spalti e l'importanza del match. Già abbiamo parlato dell'influenza dell'orario e di ciò che significa ogni partita per la tifoseria brasiliana, però dobbiamo evidenziare che le statistiche della FIFA, testimoniano che i metri percorsi da entrambe le squadre sono stati di numero maggiore in Francia-Germania che in Brasile-Colombia. Ovviamente, questi dati, non misurano con quanta intensità e velocità siano state percorse queste distanze. Non indicano nemmeno che c'è stato un maggior numero di passaggi nella sfida tra le europee, che nel match tra le sudamericane. Un dato che infastidisce la Colombia, è che ci sono stati molti più falli nella seconda sfida, che adesso commentiamo, che nella precedente: 53 a dispetto dei 33 della prima sfida. Tutto ciò, può aver influito sull'andamento del match? Per i colombiani sicuramente, anche se i brasiliani non saranno dello stesso avviso. Dato curioso da aggiungere: il gol di questi primi due quarti di finale, sono

stati siglati tutti su calcio piazzato, due di questi su calci di punizione. Passando alla cronaca della partita, il gol nei primi minuti di Thiago Silva, che insacca un pallone arrivatogli sul secondo palo sugli sviluppi di un corner portando in vantaggio la sua squadra, ha avuto un'influenza assolutamente decisiva per il proseguo dell'incontro. Se la partita era cominciata con molta intensità, il vantaggio brasiliano ha alzato ancora più il ritmo dell'incontro. La cosa più rimarcabile del primo tempo, possiamo dire senza ombra di dubbio, che non è stata la strategia tattica, ma la passione, l'impeto, l'aggressività di entrambe le squadre, soprattutto del Brasile, che ha fatto molta attenzione nei confronti di James Rodriguez, controllato a vista d'occhio in ogni istante dalla coppia di centrocampisti Paulinho e Fernandinho. Per me, è stata la mossa tattica più importante, che ha limitato le possibilità della Colombia di esprimere il suo calcio. Dal punto di vista del gioco, possiamo evidenziare alcune occasioni per il Brasile capitate sui piedi di Hulk al 20'min e al 27'min. Da sottolineare anche un pericoloso contropiede colombiano sviluppatosi prima in un quattro contro due e poi in un tre contro uno, dopo che David Luiz tentava invano di strappare il pallone a James Rodriguez. Un'occasione che i colombiani sciupano scegliendo l'opzione meno opportuna. Invece di puntare l'unico difensore brasiliano, l'attaccante in possesso di palla anticipa la giocata cercando uno dei suoi due compagni che tra le altre cose non si erano tenuti dietro la linea della palla, finendo in posizione di fuorigioco. L'azione svanisce perché il difensore riesce ad intercettare il pallone e sventare la minaccia. Il primo tempo ha poco altro da raccontare. Solo un'opportunità con un lancio per Neymar che si fa trovare di poco in fuorigioco e tanta ansia e intensità, con il Brasile che cerca di imporsi fisicamente in fase difensiva e a centrocampo, non disdegnando qualche giocata di qualità in attacco. Il secondo tempo si dimostra tanto complicato per l'arbitro quanto il primo. Troppi interventi fallosi, molta tensione e troppo nervosismo da parte di alcuni giocatori che non rendono la vita facile a chi deve prendere le decisioni. Il fallo di Thiago Silva ai danni del portiere colombiano che gli è costato il cartellino giallo e la conseguente squalifica per la prossima gara, è la palese dimostrazione dell'impegno che i giocatori hanno messo in quest'incontro senza pensare troppo agli impegni successivi concentrandosi esclusivamente al raggiungimento della vittoria. Il gran gol di David Luiz, ottimo acquisto del PSG, mette il brasile in posizione di grande vantaggio, forza i cambi della Colombia, ed anche la sua reazione tramite l'ingresso in campo di Bacca. La sua velocità nei pressi dell'area di rigore avversaria, crea non pochi problemi alla retroguardia brasiliana e servito splendidamente da James Rodriguez, viene steso in piena area da Julio Cesar, portiere brasiliano, che spinge l'arbitro a decretare il calcio di rigore. L'attuale capocannoniere del torneo, James Rodriguez, trasforma e a riaccende la partita nei minuti finali. Più pressione, più passione e più responsabilità, meno tattica, con sostituzioni da parte di entrambi gli allenatori e il Brasile che gestisce il gioco fino alla fine del match. Come nota negativa, da evidenziare l'infortunio di Neymar, che lo costringe ad abbandonare il Mondiale. Una gravissima perdita per la sua squadra che ci garantisce almeno un'altra partita carica di tensione, ansia e ed emozione che bloccherà nuovamente un intero paese. L'Argentina continua il suo cammino Altra partita nel pomeriggio e nuovamente ho avuto la sensazione che il ritmo fosse più basso rispetto agli incontri in notturna. Si è notato fin dall'inizio della partita, l'orario, il caldo, lo stile di gioco… , la realtà è che la palla e i giocatori non si muovevano con la velocità delle partite notturne. Il Belgio ha effettuato qualche cambio come quello di Mirallas per Mertens, e l'Argentina, per sua parte, cambia due difensori e un mediano. Inoltre gioca con Lavezzi sulla sinistra e Messi libero di svariare dietro Higuaìn. Anche se con una diversa interpretazione del modulo possiamo comunque dire che sono scesi in campo disegnando più o meno un 1-4-2-3-1. Witsel non era pressato da Messi quando era in possesso palla, mentre Fellaini avanzava in cerca di Mascherano quando l'Argentina era in possesso palla, lasciando un buco alle sue spalle di cui tentavano di approfittare gli attaccanti bianco-celesti. Messi si muove nella sua posizione e Fellaini si lanciava in area quando poteva, lasciando occupare a De Bruyne la sua posizione a centrocampo. All'ottavo minuto, gran goal del nostro Gonzalo Higuaìn, che insacca di prima un pallone respinto da un difensore. Da questo momento la squadra sudamericana sembra avere sufficientemente la partita sotto controllo, mentre il Belgio sembrava completamente un'altra squadra rispetto alle partite precedenti. Solo qualche azione individuale e qualche cross per Fellaini, cercando di sfruttare il suo talento nel gioco aereo e poco altro che merita menzione. Di Maria, il giocatore più brillante nei primi minuti, si infortuna (min. 29) ed è costretto ad abbandonare il campo (min 33), lasciando il posto ad Enzo Pèrez, che andrà ad occupare la sua posizione. Non cambia nulla tranne che rimaniamo orfani delle scorribande in velocità di Di Maria che hanno sempre apportato grande pericolo. Un calcio di punizione in posizione centrale, calciato fuori da Messi e poco altro da segnalare prima della conclusione del primo tempo. Sorprendentemente, il Belgio inizia il secondo tempo senza l'intensità che ci si aspettava. Solo dopo i cambi, con l'ingresso di Lukaku e Mertens, si è visto qualcosa in più sia dal punto di vista dell'energia che della velocità nelle giocate offensive, però questi commettevano frequentemente l'errore di cercare insistentemente il cross per i saltatori (Lukaku e, soprattutto, Fellaini), il che condizionava la Nazionale Belga e allontanava il loro gioco da quello che lo aveva contraddistinto fino ad ora, cioè la velocità di manovra la profondità delle loro azioni e la costante sensazione di pericolo. L'Argentina controlla il gioco e aspetta semplicemente una giocata per concludere l'incontro. Dopo un contropiede partito da un calcio d'angolo contro, il Belgio perde la palla ed è di nuovo Gonzalo Higuaìn a ripartire sfiorando il due a zero, con un tiro che bacia la traversa e termina sul fondo. Giunti ai cinque minuti finali, il Belgio opta per i lanci lunghi verso le punte. Anche Van Buyten si va a posizionare come centravanti e tutti sono pronti a sfruttare qualche respinta difensiva. Tutto ciò produce situazioni di grande confusione, un corner pericoloso a causa di un'errata marcatura della difesa argentina e alcuni fuorigioco millimetrici. Regna la confusione e con la squadra belga lanciata all'attacco, Messi ha l'opportunità di chiudere il match trovandosi da solo d'avanti al portiere ma Courtois, conoscendo bene Leo respinge il pallone con cui quest'ultimo cerca di scavalcarlo. Visto che il calcio è strano, solo un minuto dopo, Mertens, invece di passare la palla in avanti preferisce un passaggio filtrante per Lukaku, sprecando un occasione molto pericolosa che avrebbe potuto impensierire Romero e che, probabilmente, avrebbe potuto cambiare tutto quello che stiamo commentando in questo momento. Così non è stato e alla fine, l'Argentina si qualifica per le semifinali dopo tanti anni (1990) ed il Belgio che torna a casa per aver rinunciato a ciò che lo ha portato fino a qui, il suo calcio divertente e sempre offensivo. Olanda, ai calci di rigore La nazionale di Vaan Gaal, disputerà una delle semifinali del Mondiale brasiliano del 2014, dopo essersi imposto ai danni della Costa Rica, infranfendo i sogni di gloria dei sudamericani in un match che ha avuto bisogno dei tempi supplementari dopo il pareggio a reti bianche nei tempi regolamentari, e che si è conclusi ai calci di rigore. Sicuramente è stata decisiva in questo senso, la decisione del tecnico olandese di sostituire il portiere al termine dei supplementari. La prestazione di Krul è risultata essere indiscutibilmente determinante.Adesso, andiamo ad analizzare i moduli tattici utilizzati dalle due contendenti. Credo abbiamo utilizzato principalmente lo stesso 1-5-4-1, che poteva prendere le sembianze di un 1-3-4-3 a seconda chi chi avesse il possesso della palla. Ad esempio, se avanzi gli esterni di centrocampo in fase di possesso, e fai lo stesso con gli esterni difensivi, proprio come faceva l'Olanda, il modulo si trasforma in un 1-3-4-3. Logicamente avendo più possesso palla rispetto al tuo avversario, stai giocando con questo sistema e il tuo rivale sta facendo lo stesso, ma interpretandolo più difensivamente. Inoltre , producendosi molte marcature strette, dato il modo di interpretarle dell'Olanda, il match rimane bloccato, sbloccandosi solo quando un giocatore pressato, commette qualche errore e permette qualche pericolosa ripartenza. Questo è quanto accaduto, almeno nella prima parte della partita di cui ci stiamo occupando. Le occasioni più nitide per gli Olandesi sono arrivate tramite contropiedi che coglievano i tre centrali difensivi avversari leggermente avanzati. Quando la Costa Rica ha avuto il tempo di ripiegare, però, gli olandesi a stento riuscivano ad arrivare al limite della loro area, facendo una rapida circolazione di palla da una fascia all'altra senza trovare un varco per la verticalizzazione finale. Da segnalare, solo un bel calcio di punizione del solito Sneijder è poco più, prima dell'intervallo. Nella ripresa, la Costa Rica incomincia ad alzare il suo baricentro , pressando la difesa olandese e non permettendogli di impostare il gioco dalle retrovie. Il copione è pressocchè lo stesso dei primi quarantacinque minuti, con più impegno e convinzione da parte dei costaricensi e la stessa sensazione che bisognasse aspettare un errore individuale, di qualsiasi delle due squadre, oppure un calcio piazzato, perchè cambiasse qualcosa. Van Gaal, comunque, decide di sostituire Depay per fare posto a Lens con il chiaro intento di approfittare della sua velocità con lanci a scavalcare la difesa avversaria. Un altro calcio di punizione di Sneijder che si stampa sul palo (min. 83') e un tiro di Van Persie sventato da Keylor Navas, che dimostra ancora una volta di essere un ottimo portiere, rappresentano alcune delle azioni più pericolose del secondo tempo. Van Persie, non riesce ad impattare il pallone da posizione molto favorevole ed un salvataggio sulla linea di porta di un difensore costaricense che scaraventa la palla sulla traversa, animano i minuti finali di questa partita che, una volta ancora in questo Mondiale, termina ai supplementari. L'Olanda sembra favorita, avendo dominato la parte finale dei tempi regolamentari. Gli 'Orange' continuano a spingere, facendo circolare la palla con dimestichezza, ma continuano ad incontrare molte difficoltà nel trovare il varco giusto tra le maglie dell'ordinata difesa costaricense. I centroamericani, appena possono, cercano di ripartire in contropiede. Si arriva così al secondo tempo supplementare ma continua lo stesso copione con la Costa Rica che però comincia a prendere coraggio. Bolaños spaventa la difesa avversaria e da questo momento regna la più completa incertezza su quale delle due squadre possa avere definitivamente la meglio. Ureña scaglia un gran tiro e Cilessen salva l'Olanda con un grande intervento, mentre i minuti scorrono carichi d'ansia per entrambe le squadre. Tiro sulla traversa di Sneijder e contropiede della Costa Rica che Ureña non può concludere perchè stramazza al suolo. A completamento di questo emozionante finale, Van Gaal decide di sostituire il suo portiere, gettando nella mischia Krul al posto di Cilessen. Decisione rischiosa, però nessuno potrà mai sapere come sarebbe finita senza questa sostituzione. Il secondo portiere para due rigori e indovina cinque volta su cinque l'angolo dove hanno deciso di calciare i centroamericani. L'Olanda, invece, trasforma i quattro tiri dal dischetto necessari per il passaggio del turno. La partita è terminata con la qualificazione degli olandesi dopo un quarto di finale molto intenso. Il risultato finale dà ragione a Vaan Gaal ed anche a Krul. Entrambi saranno ricordati come gli eroi di questa partita e i prossimi impegni, ci faranno capire l'importanza e la trascendenza di quest'insolita decisione. Ora ci aspettano due semifinali in cui le due europee affronteranno le due sudamericane e dalle quali usciranno le due grandi finaliste di questa edizione del Campionato del Mondo di calcio che si sta disputando in Brasile. Se vorrete, saremo qui a raccontarle e commentarle in vostra compagnia.

06/07/2014

BRASILE 2014: HIGUAIN E KRUL MANDANO ARGENTINA E OLANDA IN SEMIFINALE

Brasile-Germania ed Argentina-Olanda. Semifinali d'altri tempi, semifinali che hanno fatto parte della storia dei Mondiali che furono. A volte, nel calcio, alcuni duelli ritornano. Il meglio del calcio mondiale come regalo finale di questo splendido campionato del mondo brasiliano. L'Argentina ci è arrivata grazie ad un gol di Higuain, fin qui non trascendentale. Il Pipita poteva realizzare un secondo gol ancora più bello, dopo due battute di dribbling, ma la traversa gli ha detto di no. Il Belgio ha fatto quel che poteva, ma ha vissuto forse un senso di appagamento per quanto fatto nel torneo iridato. Poi si è svegliato troppo tardi. L'Olanda ha invece dovuto aspettare i calci di rigore per aver ragione della coriacea Costa Rica, autentica rivelazione di Brasile 2014. Dopo il palo colpito da Sneijder, la traversa di Van Persie ed un'altra traversa di Sneijder, la porta di Keilor Navas sembrava stregata. Il portierone del Levante verrà certamente ingaggiato da un club di primo livello. Ha dimostrato freddezza, lucidità, senso della posizione ed elasticità, nelle sue parate. Ma il personaggio copertina di questi quarti di finale è Tim Krul. Il maestro Van Gaal lo ha tenuto in panchina per lasciar spazio all'astro nascente Cillessen. Ma il portiere dell'Ajax non ha la stessa freddezza sui tiri dagli 11 metri come il 26enne portiere del Newcastle. Così Van Gaal lo fa entrare a 30 secondi dalla fine dei supplementari. Una situazione che non ha precedenti, a memoria d'uomo. E Krul non tradisce: due rigori parati e Costa Rica rispedita a casa. L'ex portiere dell'ADO Den Haag non è nuovo a queste prodezze. Non ancora maggiorenne, viene acquistato dal Newcastle, mandato in giro per farsi le ossa per poi essere ripreso nel 2009. Da allora una crescita costante per il portiere olandese. Ora la ribalta dei rigori parati in un quarto di finale mondiale. In questo Mondiale, in cui si è visto di tutto, mancava solo il portiere mandato in campo unicamente per parare i rigori avversari.

07/07/2014

MONDIALI 2014: GERMANIA AL TOP, BRASILE IN TONO MINORE. TEDESCHI FAVORITI NELLA PRIMA SEMIFINALE

Il Mondiale entra nella fase caldissima con le due semifinali, in programma domani e dopodomani. Ad aprire le danze sarà il match tra i padroni di casa del Brasile e la Germania. L'infortunio di Neymar, unitamente alla squalifica di Thiago Silva costringono il Ct dei verdeoro Scolari ad inventare qualcosa per contrastare l'armata tedesca. Proprio la Germania, a nostro avviso, è stata la formazione che ha mostrato più solidità e concretezza nel corso della manifestazione. Attenta in difesa, geometrica a centrocampo e con il giusto mix di fantasia e potenza in attacco, la Germania è la grande favorita di questa sfida, nonostante ovviamente gran parte del pubblico presente tiferà per il Brasile. A proposito dei padroni di casa, pur non avendo mai offerto prestazioni esaltanti sono arrivati a due passi dal 'sogno'. Di certo, questo Brasile dal punto di vista tecnico è lontano anni luce da quelli che in epoche passate hanno fatto appassionare tanti tifosi. Deludenti, in particolari, gli attaccanti, eccezion fatta appunto per lo sfortunato Neymar. Fred e Hulk non hanno mai dato l'impressione di poter essere decisivi, e certo l'appuntamento con una difesa solida come quella tedesca non sembra l'occasione migliore per invertire la rotta. Un ruolo importante lo giocherà l'aspetto psicologico. L'approccio al match sarà probabilmente decisivo, così come la sfida a distanza tra i due portieri. Già, perchè a proposito di numeri 'uno', bisogna sottolineare che finora per i padroni di casa Julio Cesar è stato decisivo quasi quanto Neymar. E proprio sulle sue prodezze, ancora una vota, confidano i tifosi brasiliani.

07/07/2014

ACQUA LETE CUP, L'11 AGOSTO NAPOLI-PARIS SAINT GERMAIN

Il grande calcio, quello da Champions League, al San Paolo l'11 agosto alle ore 20.00 per l'Acqua Lete Cup. Gli azzurri di Benitez affronteranno il Paris Saint Germain, una delle squadre piu' prestigiose d'Europa, che puo' annoverare nella sua rosa calciatori del calibro di Ibrahimovic, Cavani, Lavezzi, Verratti, Thiago Silva, Matuidi, David Luiz e molti altri. Un test match di altissimo livello in vista dei preliminari di Champions League. "Siamo felici di affrontare una squadra forte e prestigiosa come il PSG nell'Acqua Lete Cup al San Paolo, nella speranza che ci si possa affrontare di nuovo in Champions League. Sara' una grande serata di sport" afferma il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis. "E' fantastico per noi giocare in Italia dove c'è una grande passione e un ottimo calcio. Incontrare una squadra eccellente come il Napoli cosi' presto nella stagione, sara' emozionante per i nostri calciatori, in particolare per quelli che sono stati molto tempo a Napoli" afferma il Presidente del PSG, Nasser Al-Khelaifi. "L''Acqua Lete Cup 2013 sarà un momento di grande calcio e spettacolo e la celebrazione del decimo anno del sodalizio che lega Acqua Lete al Napoli in qualità di main sponsor. Inizia una nuova entusiasmante stagione che vedrà ancora Acqua Lete al fianco del Napoli con la stessa gioia e partecipazione che hanno caratterizzato le scorse stagioni per i risultati sportivi e i riconoscimenti del club azzurro in Italia e all'estero" dichiara Nicola Arnone, Presidente di Acqua Lete. Il Napoli ha incontrato il PSG solo in occasione dei sedicesimi di finale della Coppa Uefa 1992/1993. Al San Paolo il Napoli perse 0-2 (doppietta di Weah), mentre nel ritorno a Parigi il risultato fu di 0-0. La partita sara' trasmessa in pay per view su Sky e su Mediaset.

08/07/2014

HIGUAIN, L'ARTISTA DEL PALLONE

Per uno che il gol ce l'ha nel sangue, restare a secco per tante partite poteva diventare un incubo. Ma per Higuain le cose sono un pò diverse, perchè l'astinenza era dovuta ad una condizione fisica imperfetta dopo qualche colpo duro subito nel finale di stagione. Ritrovata la brillantezza nello scatto, il 'Pipita' ha dimostrato ancora una volta di saper essere decisivo nelle occasioni importanti, quelle in cui i veri campioni devono fare la differenza. L' Argentina sogna con Messi, ma è chiaro che l'apporto di Gonzalo in questo momento è fondamentale non solo per le sue capacità realizzative ma anche per la sua propensione a partecipare attivamente alla manovra. Un bomber di razza, Higuain, eppure profondamente diverso dal classico centravanti proprio per il suo grande altruismo che lo porta a trasformarsi spesso in uomo assist. D'altronde, dal punto di vista tecnico, la natura lo ha dotato di 'piedi eccellenti' e di ottima visione di gioco. Insomma, il prototipo dell'attaccante che tutti vorrebbero nella propria squadra, uno di quelli talmente bravi da non restare nel cono d'ombra della immensa classe di Messi. Già, perchè le parole più belle per Gonzalo le ha spese proprio 'la pulce', esaltandone le qualità e definendolo suo partner ideale. Al Real lo rimpiangono, in tanti lo vorrebbero, ma per la prossima stagione dovranno accomodarsi in poltrona e vederlo giocare ancora con la maglia del Napoli.

08/07/2014

GLI AUGURI DELLA SSC NAPOLI PER IL RECUPERO DI NEYMAR E LA SOLIDARIETÀ VERSO ZUNIGA

Il Napoli è dispiaciuto per l'infortunio occorso a Neymar che gli impedirà di giocare la semifinale contro la Germania. Al campione brasiliano i migliori auguri per un recupero veloce. Allo stesso tempo la Società esprime solidarietà a Camilo Zuniga, sottoposto a critiche feroci e minacce di tutti i tipi, per un fallo di gioco non cattivo ma sfortunato per le sue conseguenze. Prendiamo atto con sollievo che, oltre all'arbitro ed i suoi assistenti, anche la Disciplinare Fifa ha constatato che si è trattato di un fallo di gioco non cattivo.

08/07/2014

MONDALI 2014: BRASILE UMILIATO E ASFALTATO. LA GERMANIA PASSEGGIA E SEGNA SETTE VOLTE.

Nella presentazione dell'incontro, avevamo detto chiaramente che la Germania era la netta favorita nella semifinale contro il Brasile. Troppo solidi i tedeschi, davvero inconsistenti i verdeoro che mai come in questa edizione dei mondiali si erano presentati con un centrocampo e un attacco così poveri dal punto di vista tecnico. Di certo, nessuno poteva prevedere una simile umiliazione per i padroni di casa, che probabilmente nei 90 minuti di stasera avranno maledetto la traversa colpita da Pinilla. Già, incredibile a dirsi, ma se quella palla fosse entrata, il Brasile sarebbe uscito da questo mondiale con l'onore delle armi e non con questa sconfitta che rimarrà come una macchia indelebile nella sua storia. Sette gol subiti, cinque nel primo tempo, ma il risultato poteva essere addirittura più rotondo. In rete, per la Germania, Muller, Klose, per due volte Kroos, Khedira e infine, ancora per due volte, Schuerrle. Allo scadere, un gol per il Brasile, senza alcun valore se non quello puramente statistico, messo a segno da Oscar. I sogni di gloria sono così diventati incubi per i brasiliani, mentre la Germania continua ad impressionare per la capacità di macinare gioco, e, mai come questa sera, anche avversari. Tedeschi meritatamente in finale, brasiliani fischiatissimi e in lacrime al termine di 90 minuti che hanno chiuso in maniera probabilmente definitiva l'avventura di Scolari sulla panchina della nazionale.

09/07/2014

CASTELVOLTURNO: BENITEZ INCONTRA IL SUO STAFF E BIGON. AL VIA LA NUOVA STAGIONE

Già siamo a lavoro, si ultimano i dettagli per fare in modo che sia tutto pronto per l'inizio della preparazione precampionato della squadra il prossimo giovedì 10. Oggi ho fatto ritorno a Napoli e ho già tenuto alcune riunioni con il mio staff tecnico e con il nostro direttore sportivo, Riccardo Bigon. A dire la verità, sono rimasto in contatto quotidianamente con ognuno di loro, durante i giorni che ho passato a Liverpool assieme alla mia famiglia. Già vi ho assicurato che le mie motivazioni sono le stesse dell'anno scorso in questo periodo. Vogliamo continuare a crescere, migliorare e stiamo lavorando per questo. Incluso con le nuove infrastrutture. Vi lascio qualche foto scattata qualche minuto fa nel nuovo ufficio dello staff tecnico e nella sala multifunzionale che stiamo mettendo a punto, soprattutto, per la comodità dei giocatori. Ci siamo, Forza Napoli...Sempre!!!

09/07/2014

BRASILE 2014: LA GERMANIA ANNIENTA I VERDE ORO, KLOSE DA RECORD!

Una semifinale con un risultato del genere non si era mai vista. Troppa la differenza tra la Germania, nazionale che ha costruito scientificamente i propri 23 giocatori da mandare ai mondiali, e il Brasile, nazionale con troppi giocatori a fine carriera. Alla fine, le assenze di Neymar e Tiago Silva sono più un alibi che altro per i brasiliani. Dopo 10 minuti i teutonici erano già avanti col gol di Müller. Poi ecco il gol di Klose (non banale per la sua storia personale). E quindi la doppietta di Kroos e il 5-0 di Khedira dopo appena mezz'ora! Nella ripresa si attende una scossa di orgoglio dei verde oro, ma il neo entrato Schurrle segna due gol mentre Özil fallisce addirittura l'8-0! Solo al 90' Oscar trova l'1-7, riuscendo a beffare l'imbattibile Neuer, di gran lunga il miglior portiere al mondo. Ma la copertina spetta a Miroslav Klose. Al suo quarto Mondiale, realizza il gol col Brasile che equivale al suo 16esimo in un Mondiale, battendo Ronaldo. Addirittura il suo record rischia di essere messo in forse da Müller, ancora non 25enne e già a quota 10 in due edizioni dei Mondiali! Klose nasce in Polonia, ad Opole, 36 anni fa. Deve le sue fortune sportive all'Homburg, ma soprattutto al Kaiserslautern che lo fa conoscere al grande mondo del calcio. Anche in nazionale segna tanto, cosicché il Werder Brema decide di avvalersi delle sue qualità in zona gol: 53 gol in 89 partite. Ed ecco il Bayern di Monaco nel suo destino. In quattro stagione, 53 gol in 150 partite. I bavaresi decidono di non affidarsi più alle sue prestazioni, affidandosi prima a Mario Gomez e poi a Mario Mandzukic. Così è la Lazio ad approfittarne. Ben 34 gol in 81 gare con la squadra biancazzurra. In nazionale, invece, 71 reti in 136 partite. E a suo dire, non ha alcuna intenzione di smettere col calcio a breve!

09/07/2014

NAPOLI, DOMANI MATTINA IL RADUNO A CASTELVOLTURNO

Terminate le vacanze estive ed in attesa che rientrino i calciatori protagonisti al Mondiale, comincia domani ufficialmente la nuova stagione del Napoli 2014/15. Rafa Benitez e il gruppo azzurro si raduneranno in mattinata al Centro Tecnico di Castelvolturno per il primo giorno di allenamento. Prevista una doppia sessione mattutina con la comitiva che divisa in due gruppi sosterrà test atletici. Il Napoli lavorerà in sede per una settimana e poi giovedì 17 partirà per il ritiro di Dimaro.

09/07/2014

MONDIALI 2014: SUPER ROMERO, L'ARGENTINA VINCE AI RIGORI E VOLA IN FINALE

Dopo la goleada tedesca nella prima semifinale era lecito attendersi un match molto più equilibrato tra Olanda e Argentina anche per l'impostazione tattica abbastanza guardinga utilizzata in questa edizione del mondiale dai rispettivi allenatori. Partita bloccata nei primi 45 minuti, e possesso palla sterile anche perchè Robben da una parte e Messi dall'altra non sono mai riusciti a piazzare una giocata importante. Nella ripresa, incredibilmente, il ritmo si abbassa ulteriormente, gli spazi si restringono e la paura consiglia di essere ancora più prudenti. Lo spettacolo ne risente, la partita diventa addirittura noiosa e l'unico brivido lo regala Robben che quasi allo scadere trova il modo di arrivare a tu per tu con Romero ma deve fare i conti con lo straordinario recupero in tackle del sempre attento Mascherano. Tempi supplementari inevitabili, ma le squadre inconsciamente attendono solo il momento dei calci di rigore. Certo l'Argentina ha un paio di occasioni, ma prima a Palacio e poi a Maxi Rodriguez manca la freddezza necessaria per superare l'attento Cillessen. La partita si decide dagli undici metri. Questa la sequenza dei tiri, con l'Olanda che calcia il primo penalty: Vlaar - parata di Romero Messi - gol Robben - gol Garay - gol Sneijder - parata di Romero Aguero - gol Kuyt - gol Maxi Rodriguez - gol Vince dunque l'Argentina, grazie alle prodezze di Romero e alla freddezza dal dischetto dei rigoristi scelti dal CT Sabella. Messi & compagni sfideranno la Germania, mentre l'Olanda giocherà la finale per il terzo posto contro il Brasile.

10/07/2014

E' COMINCIATA UFFICIALMENTE LA NUOVA STAGIONE AZZURRA

Terminate le vacanze estive ed in attesa che rientrino i calciatori protagonisti al Mondiale, è cominciata ufficialmente la nuova stagione del Napoli 2014/15. Rafa Benitez e il gruppo azzurro si sono radunati oggi al Centro Tecnico di Castelvolturno per il primo giorno di allenamento. I primi ad arrivare sono stati Radosevic e Mesto seguiti dal nuovo acquisto Koulibaly. Il gruppo poi gradualmente si è andato a formare nello spogliatoio ed è stata anche una bella occasione per raccontarsi questo periodo di vacanze con un occhio particolare allo svolgimento del Mondiale. Bellissima l'accoglienza per Marek Hamsik che è stato festeggiato con gli auguri per il suo recente matrimonio. La squadra poi ha salutato Benitez ed ha preso visione del programma di allenamento. Successivamente la comitiva azzurra ha svolto i primi test atletici suddividendosi in tre plotoni con sessioni di lavoro alternate. Domani doppia seduta. Il Napoli lavorerà in sede per una settimana e poi giovedì 17 partirà per il ritiro di Dimaro.

10/07/2014

DE LAURENTIIS: FELICE PER I 3 AZZURRI NELLE FINALI AI MONDIALI
IL PRESIDENTE ALLA PRESENTAZIONE DI CINECITTÀ WORLD A ROMA: SONO SERENO, LAVORIAMO PER IL NAPOLI DEL FUTURO

Aurelio e Luigi De Laurentiis hanno partecipato stamattina alla presentazione alla stampa del Parco "Cinecittà World" a Roma. Il Presidente ha illustrato il progetto: "Siamo partiti nel 2005 e ci son voluti praticamente nove anni per portare a termine questo parco dedicato al cinema sotto la regia del pluripremiato Dante Ferretti. Abbiamo tanti divertimenti, delle montagne russe bellissime e altre sorprese attendono i visitatori in questi teatri di posa che sono scenari di grandi film storici. C'è il villaggio western di Sergio Leone e Tarantina, c'è la main street di Martin Scorsese, una parte del parco è dedicato interamente ai bambini ed una zona dedicata alla natura per imparare ad amare l'ambiente. Sono contento che questo parco sia nato su vecchi stabilimenti che costruirono mio padre e mio zio Dino. Abbiamo anche dedicato una piazza a Dino De Laurentiis". Poi De Laurentiis ha toccato temi relativi al calcio a partire dalla questione del nuovo presidente federale: "Io vado dicendo da ormai 10 anni che il calcio italiano faticava ad andare avanti, ora ci vuole un rinnovamento. Lega e Federcalcio dovevano essere complementari affinchè questo calcio si rinnovasse e

potesse dare frutti utili per tutti quanti anche in campo internazionale, ma non è stato così perchè ognuno è rimasto fermo sulle proprie posizioni" "Il profilo giusto è quello di un Presidente federale moderno, giovane di testa e pronto a rispettare il passato senza rinnegarlo ma ad aprire la porta ad un futuro che preme da anni al quale nessuno mai ha aperto le porte. Bisogna ricominciare da zero senza aver paura di rinascere a nuova vita come hanno fatto in altri Paesi come Inghilterra e Germania". Sui Mondiali: "Siamo felici di avere tre azzurri nelle finali a Brasile 2014. Faccio l'in bocca a lupo a tutti e spero che Higuain segni un gol nella finalissima" Il Napoli oggi si è radunato a Castelvolturno. Il Presidente parla delle prospettive azzurre per la prossima stagione: "Io sono molto tranquillo perchè mi dà tranquillità Rafa Benitez, siamo perfettamente allineati sin da quando ci siamo incontrati. Mi ha dato parecchie soddisfazioni quest'anno, non era una stagione facile neppure per lui ed abbiamo raccolto bei risultati. Il nuovo progetto è cominciato, abbiamo portato 13 giocatori ai Mondiali e stiamo continuando a lavorare in maniera seria per mettere quelle pedine in entrata che servono ma anche curando i giocatori in uscita". Capitolo Supercoppa: "Io non sono per giocarla fuori dall'Italia. Milano potrebbe essere una sede importante. San Siro ha 80mila posti ed un bellissimo stadio. Anche la Juve è d'accordo sul fatto che giocarla in Italia sia la cosa più corretta".

11/07/2014

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTEVOLTURNO

Secondo giorno di raduno per il Napoli al Centro Tecnico di Castelvolturno. Al mattino il gruppo ha svolto il primo allenamento con il pallone dopo i test atletici di ieri. Riscaldamento in tre gruppi su campo grande e successivamente partitelle a tema ed a pressione senza porte. Nel pomeriggio seconda seduta

12/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Agli ordini del mister Benitez e del suo staff, gli azzurri continuano la preparazione per la prossima stagione. Il 17, giovedì, è prevista la partenza per il ritiro a Dimaro, in Val di Sole.

12/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO DEDICATO AL POSSESSO PALLA.

Terzo giorno di raduno per il Napoli al Centro Tecnico di Castelvolturno. La squadra ha svolto riscaldamento e poi altra sessione di allenamento dedicata al possesso palla con partitita senza porte e con paletti che delimitavano il campo. Domani doppia seduta.

12/07/2014

MONDIALE: OLANDA, VITTORIA SUL VELLUTO. BRASILE-COLABRODO, 10 GOL SUBITI IN DUE PARTITE
GLI ORANGE BATTONO IL BRASILE 3-0 E CONQUISTANO IL TERZO POSTO

Il Brasile giocava per ritrovare l'onore dopo la disfatta contro la Germania, l'Olanda per conservare l'imbattibilità mantenuta in tutto il mondiale, ma di certo questa finale per il terzo posto non sembrava poter offrire spunti tecnici particolarmente interessanti. Il protagonista assoluto, in negativo, è stato l'arbitro, Djamel Haimoudi (Algeria), che è riuscito a sbagliare ogni volta che ha dovuto prendere una decisione. Una prestazione da incubo che ha evidenziato ancora una volta la necessità di utilizzare la moderna tecnologia con la moviola in campo. La serata pessima del direttore di gara è iniziata praticamente subito. Erano trascorsi infatti appena due minuti quando un fallo al limite dell'area da ultimo uomo di Thiago Silva è stato punito con un cartellino giallo per il difensore (evidente invece la chiara occasione da gol e la conseguente espulsione) e un calcio di rigore inesistente trasformato poi da Van Persie. Il raddoppio degli orange realizzato da Blind nasce invece da una posizione di fuorigioco nello sviluppo dell'azione, anche se in questo caso non possono non essere evidenziate le gravi mancanze della difesa brasiliana e il clamoroso errore di David Luiz che di testa invece di mettere la palla in calcio d'angolo l'ha girata proprio verso il dischetto del rigore, consegnandola di fatto al terzino olandese che dopo un buon controllo ha potuto concludere in maniera abbastanza comoda. Nella ripresa, un clamoroso fallo dello stesso Blind su Oscar è stato trasformato dall'arbitro in una simulazione del brasiliano, ingiustamente amminito. Tra l'altro, dopo l'impatto, Blind è rimasto a terra ed è stato sostituito per infortunio, cosa questa che avrebbe dovuto quantomeno far dubitare il signor Djamel Haimoudi ed il suo diretto collaboratore. Tanto per completare l'opera, il direttore di gara ha ignorato un altro possibile rigore, questa volta a favore dell'Olanda per un fallo su Robben. Non bastano gli errori arbitrali per giustificare il crollo del Brasile, che allo scadere incassa il terzo gol,messo a segno da Georginio Wijnaldum. 10 gol subiti in due partite, mondiale "indimenticabile" per i verdeoro, fischiatissimi dal loro pubblico. Applausi invece per l'Olanda che ha avuto in Robben uno straordinario trascinatore.

13/07/2014

BRASILE 2014: L'OLANDA CONQUISTA IL TERZO POSTO. PER IL BRASILE UN'ALTRA UMILIAZIONE

Tre secondi posti (1974, 1978 e 2010) ed un terzo posto (2014): questi sono i risultati migliori nella storia della nazionale olandese ai mondiali. L'Olanda cede in semifinale all'Argentina solo ai calci di rigore, poi travolge il Brasile nella finale del 3° e 4° posto, finendo imbattuta il suo splendido Mondiale. Le reti si Van Persie su rigore, Daley Blind e Wijnaldum hanno vendicato la delusione della mancata finalissima che ha impedito alla nazionale di Van Gaal di giocarsi il titolo di campione del mondo. Dal canto suo, il Brasile subisce altri 3 gol, dopo i 7 già incassati con la Germania. Ben 14 gol subìti in 7 partite, record negativo di sempre. Quarto posto conquistato in casa, dopo le grandi attese determinate dalla vittoria della Confederations Cup di 12 mesi fa. Ma la copertina, stavolta, la merita Aloysius Paulus Maria "Louis" Van Gaal. Il CT olandese, prossimo manager del Manchester United, ha guidato gli orange in questa spedizione mondiale, dopo aver raggiunto grandi risultati soprattutto con squadre di club. Chi non ricorda le grandi vittorie con l'Ajax, soprattutto quella della Coppa dei Campioni 1994-1995 contro il Milan? Sempre coi lancieri, vince 3 campionati olandesi, una Coppa d'Olanda, 3 Supercoppe d'Olanda, una Coppa UEFA, una Supercoppa Europea e una Coppa Intercontinentale. Poi passa al Barcellona, con cui vince due Liga spagnole e una Coppa di Spagna, nonché la supercoppa europea. Vince anche in Germania, col Bayern di Monaco: campionato, Coppa e Supercoppa di Germania. Da non dimenticare il campionato vinto con l'AZ di Alkmaar. Ed ora l'avventura coi Red Devils in Inghilterra, per riportare in alto un club che nell'ultimo anno non ha fatto bene. Dopo aver vinto in patria, in Spagna e in Germania, ora Van Gaal tenta di ripetersi anche in Inghilterra. Chissà che un giorno non lo vedremo guidare una squadra anche in Italia…!

13/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO DEDICATO AL POSSESSO PALLA

La squadra al mattino ha svolto una prima parte di allenamento dedicata al possesso palla. Successivamente lavoro tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. Nel pomeriggio seconda seduta.

13/07/2014

NAPOLI: LA COPPA ITALIA SARA' LA REGINA DELLA VAL DI SOLE
I TIFOSI POTRANNO AMMIRARE IL TROFEO D'ARGENTO DURANTE IL RITIRO PREVISTO A DIMARO DAL 17 AL 29 LUGLIO

Sarà la Coppa Italia la regina del quarto ritiro del Napoli previsto dal 17 al 29 luglio a Dimaro, in val di Sole. Per il secondo anno lo storico trofeo d'argento potrà essere ammirato e fotografato dai tifosi come avvenne due estati fa quando ottenne un grande successo. Erano 25 anni che il Trofeo non veniva vinto dal Napoli e nei giorni della sua permanenza in Trentino vennero così scattate quasi diecimila fotografie. Ma non c'è dubbio che altrettanto successo si registrerà anche nei prossimi giorni quando la Coppa d'Italia verrà nuovamente festeggiata dopo essere stata riconquistata dai giocatori di Benitez lo scorso maggio grazie al successo per 3-1 nella finale a Roma contro la Fiorentina. I Napoli ha vinto la Coppa Italia cinque volte. Esattamente nelle stagioni 1961-1962, 1975-1976, 1986-1987, 2011-2012 e 2013-2014. La società del presidente de Laurentiis vanta poi un record tuttora imbattuto: è l'unica squadra riuscita ad aggiudicarsi la coccarda tricolore pur militando nel Campionato di Serie B. Avvenne il 21 giugno 1962 quando la formazione allenata da Bruno Pesaola superò 2-1 la Spal di Montanari con gol di Corelli (12') e Ronzon 78'). Per gli emiliani Micheli riuscì inizialmente a pareggiare al 16' del primo tempo. Il Napoli nell'occasione schierò: Pontel, Molino, Gatti, Girardo , Rivellino , Corelli, Mariani, Ronzon; Tomeazzi , Fraschini e Tacchi. Nella finale per il terzo posto il Mantova prevalse sulla Juventus per 1-0. Il Napoli superò il primo e secondo turno superando in casa Alessandria e Sampdoria ai calci di rigore. Negli ottavi di finale vinse fuori casa con il Torino (0-2) e nei quarti con la Roma (0-1). In semifinale ebbe ragione del Mantova (2-1) giungendo in finale contro la Spal, a sua volta arrivata all'atto conclusivo della manifestazione eliminando clamorosamente la Juventus 4-1. La finale all'Olimpico fu vinta dai partenopei, che divennero così l'unica squadra di Serie B riuscita fino ad oggi ad aggiudicarsi la Coppa Italia e la promozione nello stesso anno. La storia della Coppa Italia è decisamente curiosa: venne assegnata per la prima volta dalla FIGC nel 1922 al Vado, che militava in Promozione. La vittoria della squadra ligure rimase però un caso isolato fino alla sua riorganizzazione nel 1935-1936. Gli eventi della seconda guerra mondiale portarono poi a un nuovo stop del torneo al termine dell'edizione 1942-1943. La pausa durò stavolta quindici anni, prima che la competizione venisse riportata in auge nel 1958; da allora, la principale coppa italiana per club viene disputata ininterrottamente. La coccarda tricolore – il simbolo dell'avvenuta vittoria in Coppa Italia, da apporre sulle maglie del club detentore per tutta la stagione successiva al trionfo (similmente con quanto avviene con lo scudetto) – venne ideata e utilizzata per la prima volta nel 1958. L'attuale trofeo è stato invece realizzato nel 1959-1960, dopo che nel corso dei decenni precedenti vennero messe in palio delle coppe di diverso disegno. L'ultima edizione, è storia recente, è stata alzata dai giocatori di Benitez grazie alla vittoria per 3-1 con la Fiorentina con una doppietta di Insigne (11' e 17') e la rete del belga Mertens al 92'. Per i toscani Vargas accorciò al 28'. La presenza della Coppa Italia a Dimaro permetterà ai tifosi di poter veder da vicino un trofeo altrimenti non facilmente osservabile, soprattutto per chi – e sono molti ad apprezzare il ritiro in val di Sole – vive normalmente lontano da Napoli o addirittura oltre confine. Fans che raggiungono il Trentino sia per poter osservare da vicino i loro beniamini sia per poter godere dell'offerta di vacanza rigenerante che questo angolo di paradiso sa offrire ai propri ospiti abbinando relax e sport in mix esclusivo e unico a livello internazionale.

13/07/2014

GERMANIA CAMPIONE DEL MONDO. ARGENTINA CORAGGIOSA E SFORTUNATA, MESSI SPENTO.
I TEDESCHI VINCONO 1 - 0. A SEGNO, NEI SUPPLEMENTARI, MARIO GOETZE

Germania - Argentina è l'atto finale di un mondiale per molti versi deludente. In particolare, era lecito attendersi molto di più da Italia, Spagna, Inghilterra e ovviamente dai padroni di casa del Brasile. Onore comunque alle due formazioni che con pieno merito sono riuscite a giungere alla sfida decisiva. La Germania lo ha fatto attraverso un gioco solido e collaudato, senza individualità

straordinarie ma anche senza alcun punto debole. Compatti e determinati i tedeschi, ma lo stesso è possibile dire dell'Argentina, anche se per i sudamericani una manovra non particolarmente brillante è stata spesso illuminata dai lampi di genio dei fantasisti offensivi. Messi, Aguero, Di Maria, Higuain e Lavezzi sono stati il valore aggiunto di una formazione che ha avuto in Mascherano il leader assoluto. Al fischio d'inizio del signor Rizzoli, si capisce subito che non sarà una finale noiosa, perchè le squadre si affrontano con il chiaro intento di provare continuamente a trovare il gol. La Germania ci prova con manovre avvolgenti, l'Argentina con contropiedi velocissimi, orchestrati da un'imprendibile Lavezzi. Higuain ha una clamorosa occasione quando con un avventato retropassaggio Kroos lo rimette in gioco, ma il Pipita, dal limite dell'area, colpisce male di controbalzo e mette a lato. Messi piazza un paio di serpentine delle sue, ma pecca di precisione nelle rifiniture. Lavezzi invece continua ad imperversare e trova il corridoio giusto per servire Higuain che stavolta va a bersaglio. Tutto inutile, per una posizione di fuorigioco del centravanti puntualmente rilevata dal collaboratore di Rizzoli. Ghiotta occasione anche per la Germania proprio allo scadere del primo tempo. Su calcio d'angolo, Benedikt Hoewedes in perfetto stile trova il tempo giusto per colpire di testa ma la palla si infrange sul palo. Nella ripresa, inspiegabilmente a meno di problemi fisici del giocatore non evidenziati nei primi quarantacinque minuti, Sabella lascia negli spogliatoi Lavezzi, di gran lunga il migliore in campo e lancia nella mischia Aguero. L'Argentina si rende immediatamente pericolosa con Messi che di sinistro non trova la porta da posizione molto favorevole. Poi tocca ad Higuain insidiare ancora la porta avversaria, ma sullo scatto profondo il 'Pipita' viene travolto da Neuer che tocca la palla ma sullo slancio colpisce duramente l'avversario. Rizzoli, commettendo forse il primo errore della sua partita, fischia un inesistente fallo di Higuain. La tensione aumenta e il match non si sblocca nei 90 minuti regolamentari. Nei tempi supplementari, Mario Goetze trova la zampata giusta e supera Romero. E' il vantaggio che di fatto chiude il match, perchè l'Argentina non ha più le energie necessarie per provare l'assalto finale e Messi, ancora una volta, dimostra che pur essendo un campione resta lontano anni luce da quel fuoriclasse assoluto che è stato Maradona. Deludente il mondiale della 'pulce atomica', opaca anche la prestazione in questa finale. Il mito di Diego resta ineguagliabile

14/07/2014

BRASILE 2014: GERMANIA SUL TETTO DEL MONDO PER LA QUARTA VOLTA!

Per la terza volta nella storia si affrontano in una finale del campionato del mondo Argentina e Germania. Il bilancio era di una vittoria a testa. Ci ha pensato la Germania a rompere l'equilibrio. Nella Germania, Löw deve fare a meno di Khedira che pochi minuti prima del match lamenta un infortunio muscolare e deve cedere il posto all'emergente Christoph Kramer (oggetto del desiderio del Napoli). Nell'Argentina, come era facilmente prevedibile, non c'e' Di Maria, ancora alle prese con i postumi dell'infortunio. Pertanto, ancora spazio ad Enzo Perez. Dirige il match l'italiano Rizzoli. Tante gare, molte finali, sono state decise in passato da un episodio. Ebbene, l'occasione, ghiotta, capita proprio sul piede del bomber argentino Higuain che pero', affretta la conclusione e calcia malamanete a lato della porta difesa da Neur Il centravanti del Napoli si riscatta qualche minuto dopo, allorquando appoggia in rete uno splendido lancio di Lavezzi ma Rizzoli annulla per una evidente posizione di offside. Messi non c'e', la Germania aumenta il ritmo e sfiora il gol del vantaggio proprio allo scadere con Howedes, il cui colpo di testa, su azione da calcio d'angolo, termina sul palo, a Romero battuto. Nella ripresa poche occasioni ed emozioni, eccezion fatta per la palla gol capitata sui piedi di Palacio che pero' la getta alle ortiche. Nei tempi supplementari, la svolta con l'inserimento di Götze, che a pochi minuti dal termine, con un gran gol, regala la coppa alla Germania. La copertina spetta di diritto alla Germania e al suo movimento calcistico. Negli ultimi due lustri, la nazionale spagnola aveva vinto in tutte le categorie, da quella giovanile alla nazionale maggiore. Tocca ai teutonici vincere in tutte le categorie giovanili, mancava solo la vittoria della nazionale maggiore, ma ora è arrivata anche quella. Non vinceva il mondiale da Italia '90. Aveva vinto gli europei sei anni dopo. Poi il nulla. Solo secondi posti o eliminazioni precoci. Poi si è ricostruito il castello grazie all'utilizzo dei settori giovanili che hanno sfornato giocatori del calibro di Neuer (miglior portiere al mondo), Lahm, Götze, Kroos, Reuss (infortunato, non ha partecipato a Brasile 2014) e tanti altri, senza dimenticare che stanno per entrare altri giovani come Draxler, Ginter, Durm ed altri ancora. Il quarto mondiale della storia è dunque un punto di partenza. Non solo quattro ori mondiali, anche quattro argenti e quattro bronzi. La nazionale più presente nei primi tre gradini del podio, nella storia di questo torneo. Si chiude il 20esimo mondiale della storia. Si sono confermati campioni già conosciuti dalla grande platea e si sono scoperti nuovi talenti. Il miglior portiere del torneo è stato Neuer, il miglior giocatore in generale, Messi. La prossima edizione (2018) in Russia, tra 8 anni invece in Qatar.

14/07/2014

MONDIALI: VINCE LA GERMANIA, L'ANALISI DI RAFA BENITEZ

La Germania si aggiudica la finale del Campionato del Mondo di calcio 2014 disputatosi in Brasile. C'è stato bisogno nuovamente dei tempi supplementari, come già capitato molto spesso in questo Mondiale. E' risultato decisivo il gol siglato da Mario Götze al '113 min. La squadra tedesca è la prima nazionale europea, dunque, a vincere questo torneo quando si è tenuto nel continente americano. L'Argentina, dal canto suo, ha visto sfumare le sue possibilità proprio quando la partita, un match molto dispendioso e faticoso, sembrava ormai avviatasi verso i calci di rigore. In ogni caso, la Germania ottiene la sua 'quarta stella' proclamandosi vincitore di questa edizione del 2014. Detto questo, andiamo a ripercorrere le tappe del week end che ci hanno appassionato con due fantastiche sfide. Iniziamo dalla finale per il terzo posto tra Olanda e Brasile. Olanda terza L'Olanda ha battuto il Brasile con un risultato rotondo (3-0), dimostrando grande superiorità, in quella che è chiamata 'finale di consolazione', ma che, fondamentalmente, non è nè una finale, nè consola nessuna delle due squadre. Questo match, però, ci tornerà utile a conferma di alcuni argomenti che già abbiamo trattato. L'orribile parte finale di questo Mondiale della selezione ospitante e l'anticonformismo degli 'orange' che con il loro spirito competitivo hanno messo da parte la delusione e la frustrazione che per la loro eliminazione, ed hanno conquistato il terzo posto schiacciando letteralmente il loro avversario. Fin dai primi minuti, è ricomparso un Brasile molto nervoso. In una delle prime giocate, infatti, si è capito in che modo sarebbe andata la sfida. L'arbitro assegna un calcio di rigore, che rigore non era, con aggiunta di cartellino giallo per Thiago Silva, tra lo sconcerto generale della difesa 'canarinha'. Il fallo è stato commesso fuori area ma era da cartellino rosso. Detto questo, l'Olanda passa in vantaggio grazie alla trasformazione del rigore da parte di Van Persie, a partita appena iniziata ('3 min.). Ottenuto il vantaggio, l'Olanda gioca in scioltezza come sempre, con le sue marcature a uomo e con la sua grande aggressività nel seguire ovunque tutti i giocatori offensivi brasiliani. Intanto, il gruppo di Luis Felipe Scolari, prova a reagire mettendoci tanto cuore e poco, molto poco, ordine. Così incassano il secondo gol (Blind, 16'min), che complica ancora di più la situazione e, proporzionalmente, aumenta il nervosismo e l'individualismo dei giocatori brasiliani che cercano di risolvere la situazione per conto loro con sforzo ed impegno apprezzabile, ma senza l'imprescindibile lavoro di gruppo. I minuti passano ma la nazionale ospitante non da alcun segno di pericolosità. Solo qualche giocata isolata, come dicevo prima, più a livello individuale che collettivo e poco altro. Oscar è tra i più attivi e prova a fare del suo meglio e l'ingresso di Hulk, nel secondo tempo, da un po di intensità al gioco, ma per i verdeoro c'è poco altro da segnalare. L' Olanda invece attua comodamente il suo gioco e gli basta allentare un po' le catene per far scorrere i minuti ed arrivare al triplice fischio finale. Un finale in cui arriva anche il terzo gol Olandese (Wijnaldum, '91 min), con il Brasile totalmente demotivato. L'ansia e la pressione hanno avuto il sopravvento e non sono stati semplicemente in grado di gestire le ultime partite. All'Olanda va la medaglia di bronzo e la nazionale ospitante si deve accontentare di un quarto posto che, non solo non accontenta proprio nessuno, ma scontenta proprio tutti. Finale intensa Per quanto riguarda la finalissima del torneo, bisogna dire che è successo un po' di tutto e non sono mancate le emozioni, come c'era da aspettarsi in un 'testa o croce' di questa caratura. Gli argentini si schierano con un 1-4-4-2, con Messi e Higuain a formare il tandem offensivo, Pèrez sulla sinistra e Lavezzi e a destra. Le linee molto strette e la squadra molto corta, permettono spesso ai due attaccanti di trovarsi in situazioni di due contro due rappresentando un pericolo continuo per la difesa avversaria nelle ripartenze. I tedeschi, da parte loro, iniziano schierandosi con un 1-4-2-3-1, con la novità rappresentata da Kramer al posto di Khedira, infortunatosi in fase di riscaldamento, quando già era inserito nella formazione ufficiale. Kramer si schiera in una posizione poco abituale, alle spalle di Klose. Müller schierato sulla fascia destra tende ad accentrarsi molto spesso per fare spazio agli inserimenti di Lahm dalle retrovie. Özil comincia sulla fascia sinistra e Kroos parte basso per impostare il gioco dalle retrovie. Lo stesso Kramer, però, riceve un brutto colpo ed è costretto ad abbandonare il campo dopo pochi minuti, facendo posto a Schürrle e costringendo Löw ad altre variazioni tattiche. Il nuovo entrato prende posizione sulla sinistra e Özil passa al centro. I tedeschi fanno circolare bene la palla, triangolano con cognizione di causa, e soprattutto sembrano avere le idee molto chiare. Quando recuperano la palla, riescono a verticalizzare abbastanza bene e quando arrivano al limite dell'area avversaria cercano sempre il compagno posizionato meglio che finalizza pericolosamente l'azione. L'Argentina esce bene in contropiede tramite la velocità di Lavezzi e Messi, cercando e trovando Higuain per la finalizzazione. Proprio quest'ultimo sbaglia la prima occasione del match: per controllare dove fosse il difensore avversario, perde di vista la palla e colpisce male. Si rifà qualche minuto dopo, concludendo perfettamente, ma il suo gol viene giustamente annullato per una chiara posizione di fuorigioco. Il primo tempo termina con un colpo di testa di Höwedes sugli sviluppi di un corner, che si stampa sul palo. L'azione prosegue ma l'arbitro ferma il gioco per offside. Bisogna ammettere onestamente, che fino a questo punto, tutte le decisioni dell'arbitro e dei suoi assistenti sembrano corrette. Nel secondo tempo, e con Agüero al posto di Lavezzi, l'Argentina passa ad un 1-4-3-1-2, con Messi dietro ad Higuain e el Kun, e Pèrez e Biglia ai lati di Mascherano. Nemmeno il tempo che cominci la ripresa e già arrivano un paio d'occasioni pericolose. La prima vede come protagonista Higuain pescato in fuorigioco millimetrico, e la seconda, Messi subito dopo, che incrocia il tiro con la palla che termina a lato di un soffio. La Germania si rende conto della situazione ed inizia a sfruttare le fasce con le sgroppate degli esterni. Tuttavia, però, il loro pericolo maggiore arriva dall'interno, dove agiscono i tre giocatori argentini di maggior talento. Si incominciano a vedere le prime entrate di una certa ruvidezza o fuori tempo, e appaiono i primi cartellini. Uno per Mascherano e uno per Agüero per quanto riguarda l'albiceleste ed altri due ai danni di Höwedes e Schweinsteiger per gli europei. La Germania si presenta più volte al cospetto di Romero mentre l'Argentina si aggrappa ad alcune giocate di Messi per impensierire la difesa tedesca. La Germania continua a risultare più pericolosa tramite la ripartenza su un corner avversario, oppure sfruttando gli inserimenti sulle fasce con passaggio all'indietro per la conclusione, giocata che abbiamo visto molto spesso durante questa partita ed anche in quella precedente contro il Brasile. L'Argentina spera in una giocata di Messi o cerca lanci lunghi alle spalle della difesa, mentre la Germania difende con ordine aspettando il momento giusto per ripartire, con Göetze che ha sostituito Klose in attacco. Nessuna delle due squadre sembra, però, voler rischiare più di tanto e si arriva nuovamente ai supplementari. Ed eccoci qui… Ancora supplementari Perché nessuno pensasse che le due squadre non si esponessero troppo, il primo supplementare inizia con una chiara occasione per Schürrle, seguita da un contropiede argentino che Agüero finalizza incrociando il tiro. La Germania cerca la superiorità sulle fasce e l'Argentina aspetta la sua occasione, che arriva al minuto 97 grazie a Palacio che, di fronte all'uscita di Neuer, alzando troppo la palla non centra lo specchio della porta, sprecando la più grande occasione di questo primo tempo supplementare. L'Argentina ha tutto molto chiaro. Il portiere e sette giocatori indietro e i tre attaccanti a cercare la porta avversaria senza compiti difensivi. La Germania, leggermente più equilibrata con un 1-4-1-4-1 sfrutta gli inserimenti, soprattutto sulla fascia destra, per aprire la difesa avversaria. Un paio di entrate dei giocatori argentini, sanzionate come semplici falli, avrebbero meritato un castigo maggiore. A conferma di quello che stiamo dicendo, una discesa sulla fascia della Germania, con un cross controllato di petto da Göetze e scaraventato in rete con un sinistro al volo, porta in vantaggio i tedeschi. Un gol che poi, risulterà decisivo. La stanchezza si fa sentire nei giocatori e cresce la tensione sugli spalti negli ultimi minuti.Entra Mertesacker per Özil, per rinforzare la difesa tedesca, quando manca pochissimo al fischio finale. Messi cerca il miracolo su calcio di punizione, ma la sua conclusione termina alta non di poco e con essa le speranze di tutti gli argentini. La Germania, che ha giocato bene gran parte del torneo, si proclama giusta vincitrice del Mondiale di Brasile 2014. Complimenti ai vincitori e grazie a tutti coloro che hanno seguito il nostro blog in occasione di questa competizione.

14/07/2014

NAPOLI: LAVORO TATTICO E POSSESSO PALLA

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Al mattino la squadra ha svolto allenamento finalizzato al possesso palla, lavoro tecnico tattico e partitina finale. Contestualmente alla seduta sul campo, la squadra continua a svolgere test atletici con la supervisione dello staff sanitario e la collaborazione dei Dottori Michele Marzullo, Antonio Russo e Eplidio Pezzella. Nel pomeriggio lavoro tecnico a ancora allenamento incentrato sul possesso palla con partita a tema senza porte. Chiusura con corsa e scarico. Domani doppia seduta.

14/07/2014

NAPOLI: DOMANI PRESENTAZIONE DEL NUOVO SPONSOR

Domani, alle ore 12, presso il Centro Sportivo di Castelvolturno, la SSC Napoli presenterà il nuovo sponsor, Pasta Garofalo.

15/07/2014

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI PRESENTA PASTA GAROFALO, IL NUOVO SPONSOR

Stamane , al Centro Sportivo di Castelvoltrno, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del nuovo sponsor della SSC Napoli, l'azienda Pasta Garofalo, il cui marchio comparirà sulle maglie

del Napoli nella stagione che si appresta ad iniziare. Presenti all'evento , per la SSC Napoli il Presidente De Laurentiis, il figlio Edoardo, il Dott. Nicola Lombardo. Responsabile Area Comunicazione, l'Head of Operations Alessandro Formisano, il capo ufficio stampa Dott. Guido Baldari. La Garofalo era rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Massimo Menna e dal Direttore Commerciale, Dott. Emilio Manzi. In avvio ha preso la parole il Presidente De Laurentiis con una veloce introduzione che ha poi "aperto"la strada al prosieguo della conferenza. Queste le parole dei protagonisti: Dott. Formisano: la Pasta Garofalo è ns. partner da tempo. L'accordo nacque dall'esigenza di far recuperare subito i calciatori dallo sforzo fisico prodotto durante le partite, fornend loro una porzione di pasta subito dopo il match. Pasta che viene preparata fresca, sul camion della Garofalo che ci accompagna in ogni gara. Una collaborazione che è nata per quest'esigenza e che nel tempo si è evoluta, fino ad oggi, con l'apposizone del marchio sulla nostra divisa da gioco. Manzi: come azienda non siamo solo interessati a pubblicizzare il logo ma anche a renderlo concreto, con una collaborazione fattiva. La partnership con il Napoli è eccellente perche' riteniamo che questa società sia parte fondamentale dei nostri valori e soprattutto della città. Ringrazio ovviamente il Presidente De Laurentiis per quest'opportunità che ci ha offerto. Nel Napoli, troviamo qualità e passione al massimo livello. Siamo certi di aver compiuto la giusta scelta. La passione che si respira a Napoli è unica e il nostro obiettivo è quello di "costruire" una storia che valorizzi ancora di più la squadra e la città. Siamo contentissimi. De Laurentiis: Sulla nostra maglia Polo da uomo abbiamo due sponsor che rappresentano due eccellenze assolute della città e dell'Italia stessa. Il fascino che ha determinato in me l'Ing. Manni è stato legato al fatto che lui ha avuto il coraggio e il fiuto di investire nella cultura, nella fattispecie nel cinema, con operazioni commerciali molto interessanti ed argute. Per quanto attiene al calciomercato, faremo quello che abbiamo sempre detto. Arriveranno i giocatori, due o tre rispetto anche a quanto faremo in uscita. Ci sono giocatori che possono non far più parte di un progetto ma tutto è reso ancora più complicato dall'esperienza del Mondiale che sicuramente li ha sottoposti a pressioni forti. I club, prima dell'inizio di agosto, sicuramente non avranno le idee chiare sul loro futuro. Se il Napoli riuscirà fino a quella data ad acquistare i giocatori utili al progetto bene, altrimenti rivolgerà lo sguardo anche su questi. L'obiettivo che ci poniamo è sempre quello massimo. Scegliendo Benitez abbiamo voluto cambiare gioco e mentalità e, con tutte le difficoltà del caso, siamo arrivati terzi e siamo usciti dalla Champions in maniera più unica che rara. Il nuovo schema di gioco è quello preferito dai club europei più importanti e percio' bisogna individuare quei giocatori che hanno le giuste peculiarità. Ovviamente non aspetteremo gli ultimi giorni di mercato per migliorare la rosa ma dobbiamo anche pensare a vendere e non "svendere". Saremo impegnati ai preliminari di Champions, e per quella data ci faremo trovare pronti. Miglioreremo ancora il nostro livello di gioco. Quello che veramente è importante è che anche quest'anno ci sia Benitez, per confermare il cambio di mentalità. Io comunque mi devo preoccupare di preservare sempre la SSC Napoli e non accontentare i singoli. Ecco perche' non prendero' mai un giocatore di 28-29 anni con ingaggio alto. Se poi non si inserisce o non rende, cosa faccio? Se l'anno scorso avessimo potuto avere sempre disponibili Zuniga, Hamsik, Maggio e Mesto, probabilmente avremmo ancora fatto meglio. D'altronde ai mondiali avete visto quanti nostri giocatori c'erano?L'unica cosa che mi preoccupa sono gli infortuni. Ci sono delle trattative in corso ma fintanto che non avro' visto i responsi delle analisi e le firme sui contratti, non posso dirvi che tizio o caio sono giocatori del Napoli. Vargas potremmo anche utilizzarlo ma naturalmente dipende da Benitez che ne valuterà le caratteristiche rispetto agli schemi di gioco adottati. Inler e Jorginho restano, Behrami e Dzemaili potrebbero andare via. In difesa con Koulibaly siamo a posto. La prima condizione è quella di vendere. Io quando mi seggo a tavola, negozio e pago.Non tutti pero' sono soliti farlo, ultimamente infatti ho appurato che, per un calciatore, qualcuno non mi ha pagato, nonostante tutto fosse stato regolarmente sottoscritto. Quella che ho sempre chiamato "virtualizzazione "dello stadio, ha modificato il calcio. Quello che puo' essere importante in uno stato, nell'altro non vale. Per quanto attiene agli stadi, il tempo perso rispetto a paesi come Inghilterra e Germania non credo sia colmabile. Occorre un'azione di governo importante, che faciliti il lavoro delle Società, anche per quanto attiene alla sicurezza.

15/07/2014

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. I CONVOCATI PER DIMARO

Oggi, martedì, sesto giorno di raduno per il Napoli al Centro Tecnico di Castelvolturno.Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente schemi attacco contro difesa. Successivamente lavoro sul possesso palla e partitella a campo grande con le porte piccole.Nel pomeriggio seconda seduta. Nel pomeriggio ancora seduta incentrata sul possesso palla con la squadra divisa in due gruppi. Chiusura con partitella a campo ridotto. Domani riposo. Questi i convocati: Rafael, Colombo, Rosati, Contini, Maggio, Mesto, Britos, Gamberini, Koulibaly, Radosevic, Jorginho, Donadel, Hamsik, Pandev, Callejon, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Duvan Zapata, Dumitru, Maiello, Ciano, Lasicki, Luperto, Anastasio, Romano, Fornito.

15/07/2014

GIOVEDI' IL NAPOLI ARRIVA A DIMARO IN VAL DI SOLE

Poche parole ma sufficienti a scatenare nuovamente un grande entusiasmo tra i tifosi napoletani. "Vi aspetto a Dimaro, in val di Sole, per il ritiro del Napoli. Ci divertiremo". Come tradizione è ancora il presidentissimo Aurelio De Laurentiis a lanciare personalmente l'ormai imminente soggiorno della squadra, che si allenerà da giovedì 17 a martedì 29 luglio nella splendida valle del Trentino da sempre vera e propria palestra a cielo aperto e quindi località ideale per una vacanza attiva grazie alla vastità di offerta di attività che propone ai propri ospiti. I Napoli raggiungerà l'Hotel Rosati di Dimaro tra due giorni e nel pomeriggio di giovedì è già previsto il primo allenamento della squadra sul campo di Carciato, che mai come quest'anno si presenta in condizioni ideali per ospitare la preparazione degli azzurri, ancora una volta guidato da Marek Hamsik. Nelle ultime settimane lo Stadio è stato sottoposto a ulteriori cure di bellezza in linea con le esigenze di una delle grandi società del calcio italiano. Nel piazzale antistante l'impianto è stato allestito il villaggio sponsor. Qui tutti i giorni i giocatori del Napoli si alterneranno a firmare gli autografi ai tifosi. Una opportunità importante per i fans che raggiungono la val di Sole, molti anche dall'estero e dal Nord Italia, e approfittano del ritiro per avere un contatto privilegiato con i loro beniamini. Esattamente come avviene con la Coppa Italia, il prestigioso trofeo in argento – vinto lo scorso maggio per la quinta volta dalla squadra di Rafa Benitez – che anche nei prossimi giorni sarà visibile per i tifosi come avvenne due anni fa. Grazie alla collaborazione con Trentino Network anche quest'anno è garantito ai circa 80 giornalisti accreditati il servizio di connessione Wi-Fi sia nell'area Media della tribuna dello stadio sia nella sala stampa. Quest'ultima struttura è attigua al Teatro che anche quest'anno ospiterà le conferenze stampa quotidiane (aperte solo ai giornalisti) e gli incontri con il pubblico. Il servizio offerto da Trentino network è già sperimentato in passato e utilizzato ai massimi livelli lo scorso dicembre in occasione dell'Universiade invernale Trentino 2013 quanto sull'autostrada telematica venne inoltrato tutto il lavoro dell'ufficio stampa (comunicati, classifiche e fotografie) e anche la produzione televisiva.

15/07/2014

ANTONIO CONTE NON È PIÙ L'ALLENATORE DELLA JUVENTUS

Come riportato dal sito ufficiale della società bianconera, Antonio Conte non è più l'allenatore della Juventus. Tra il club e l'allenatore c'e' stata la risoluzione del contratto.

16/07/2014

LA SSC NAPOLI PRESENTA SUMMER VILLAGE 2014

La SSCN è lieta di presentare il Summer Village 2014, un villaggio ludico-sportivo destinato ai supporters napoletani, grandi e piccoli, che seguiranno la squadra durante il ritiro in Trentino. Metti in mostra le tue qualità. Tanti giochi divertenti ti aspettano a pochi passi dai tuoi campioni: Velocità di Tiro Portiere Tiro di precisione Slalom e tiro Biliardone 11vs11 Il Village sarà organizzato in un'area giochi di oltre 700 mq, alla quale si accederà previa registrazione al Desk Iscrizioni situato all'ingresso del Villaggio. Qui verrà fornito un "SSCN TICKET GAME" che consentirà di partecipare ai giochi. Ad attendere i tantissimi tifosi azzurri ci sarà anche la Coppa Italia 2014. Se acquisti un prodotto presso l'Official Store di Dimaro farai la foto con la Coppa! CENTRO SPORTIVO DI DIMARO DAL 17 AL 19 LUGLIO 2014 Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.00 INGRESSO GRATUITO Regolamento di accesso L'accesso è Gratuito ed è consentito previa consegna del Modulo di Ingresso. Il Modulo di Ingresso è disponibile negli alberghi oppure nei pressi del campo sportivo. Al fine di velocizzare la procedura di accesso si consiglia di sottoscrivere il modulo prima dell'arrivo al Village. I minori possono accedere solo se accompagnati da un adulto e previa sottoscrizione del Modulo di Ingresso. E' OBBLIGATORIO MUNIRSI DI DOCUMENTO DI IDENTITA' da esibire dietro richiesta del personale al momento dell'accesso. Il Village è accessibile fino al raggiungimento della capienza massima consentita. E' obbligatorio tenere un comportamento educato e rispettoso. E' assolutamente vietato avvicinarsi ai giochi senza l'autorizzazione del personale. E' vietato fumare e introdurre alimenti e/o bevande. La SSCN si riserva la possibilità di allontanare tutti coloro che assumono comportamenti non rispettosi nei confronti del personale e dell'area di gioco.

17/07/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Nasce "Voci azzurre", rubrica della nostra testata che vuole "raccontare", a modo suo e con nomi di fantasia, la storia di tre grandi tifosi del Napoli, Ciruzzo, Pasquale e Don Gennaro, che seguono la squadra in ogni dove, ponendola al primo posto della loro personale "scala dei valori". E' un po' la storia di tutti coloro i quali amano la gloriosa maglia azzurra, che prima, durante e dopo le partite discutono, anche animatamente, della partita e delle prestazioni dei singoli. Ovviamente non si poteva che cominciare in questo periodo; il calciomercato si sa, accende la passione dei tifosi. Il punto d'incontro è un bar qualunque, nel centro storico della nostra città, dove i nostri amici tifosi che, speriamo, imparerete a conoscere ed amare, sono soliti incontrarsi. Questa la prima puntata, buona lettura... Sono le 9,00 di giovedì mattina; il bar è il solito, nel cuore del centro storico di Napoli. Il primo a farvi capolino, in tshirt bianca e jeans consumati, è Ciruzzo: barba di tre giorni rossiccia, capelli arruffati, occhiali da sole e l'immancabile stecca di liquirizia tra le labbra. Si appoggia spalle al bancone e sollevando appena gli occhiali, i suoi occhi scrutano intorno: conosce a memoria ogni angolo di quel bar, ma ogni giorno non gli riesce di non soffermarsi sulle foto autografate di Diego e gli altri campioni che hanno fatto la storia azzurra, i poster della rosa del Napoli anno per anno, i gagliardetti e le sciarpe che ne tappezzano quasi interamente le pareti. "Te lo faccio il caffè?" gli fa zio Franco, l'istrionico gestore del locale. "No grazie o' zì, aspetto gli altri", gli risponde quasi accasciandosi su una sedia. Gli è toccato di nuovo il turno di notte, a Ciruzzo. 28 anni, da bravo precario si arrangia lavorando in un call center per potersi permettere i suoi tre grandi amori: Annarella, la pizza ed il Napoli. Abbonato agli azzurri da 12 anni, stessa fila, stesso posto, sempre presente, con la pioggia o con il sole, d'inverno o d'estate, di giorno o di sera. Lui ed i suoi immancabili compagni di avventura, Pasquale e Don Gennaro. "Buongiorno a tutti, e tu guagliò, scetate!", gli fa con la voce roca dalle troppe sigarette Don Gennaro, in doppio petto blu ed i pochi capelli perfettamente pettinati, che con un effetto quasi cinematografico fa il suo ingresso nel bar. Ciruzzo gli fa un sorriso di saluto, ed il suo occhio cade sul titolo a nove colonne del quotidiano arrotolato sotto il braccio dell'arzillo vecchietto. "Conte si dimette, la Juve ad Allegri" Don Gennaro conosce il ragazzo come le sue tasche; dà un morso alla sua sfogliatella, si pulisce con eleganza lo zucchero dalle labbra e gli fa: "Guagliò, non correre. E' vero, è finito un ciclo, la corazzata che abbiamo visto in questi tre anni ha perso il suo condottiero, ma resta la squadra più forte. E poi la Roma vista l'anno scorso fa paura ..." "Don Gennà, avete ragione. Ma che male c'è a sognare un poco? La Juve di Conte era una realtà, quella che verrà è tutta da scoprire. E dopo l'ottimo lavoro dell'anno scorso, l'anno della rifondazione, con i giocatori che si conoscono ed hanno assimilato il sistema di gioco di don Rafé, perchè non provare ad alzare l'asticella?" "Perchè il campionato lo vince una sola squadra, Cirù, e secondo me non siamo ancora attrezzati per questo. Il presidente sta costruendo una grande azienda, florida, con i conti in regola ed un ottimo parco giocatori, che è oramai stabilmente in Europa da anni. La strada intrapresa è quella giusta, ma le aziende solide crescono costantemente a piccoli passi". Don Gennaro è stato un grande manager per diverse multinazionali; colto, elegante ma al tempo stesso mai snob, ora si gode la meritata pensione dividendosi tra i numerosi nipoti ed il Napoli, quello che lui stesso ama definire come "il più grande amore della sua vita". "Don Gennà, faciteme capì, dobbiamo fare un altro anno nel limbo?" Il tono che non ammette repliche è quello di Pasquale, 110 chili di uomo distribuiti su quasi due metri di altezza; polemico e contestatore per vocazione, nostalgico all'inverosimile del calcio che fu, Pasqualone, oppure "El Che", come amano chiamarlo colleghi ed amici, chiude il terzetto degli inseparabili. "Ora che la combriccola è al completo, v'o pozzo fa 'o cafè? Così vi addolcite la bocca prima di cominciare ad alluccare ..." fa sorridendo zio Franco. Pasquale si avventa sulla tazza, la vuota in un sorso e si porta sull'uscio, dove si accende una sigaretta. "Don Gennà", continua, "io a volte non vi capisco. Voi avete visto da vicino quello che ho visto anch'io", gli dice indicando la rosa del Napoli 86/87 in bella mostra sulla parete azzurra, "e mo' vi volete accontentare ancora una volta dell'ingresso in Champions? A parte che il preliminare lo dobbiamo ancora superare ..." "Pasquà, sei il solito disfattista", gli risponde Ciro, "perchè vuoi sempre e solo contestare?" "Ciru', io tengo quasi vent'anni più di te. Tu al presidente lo vedi come il salvatore della patria, quello che ti ha preso dalla C e ti ha portato stabilmente in Europa, ed hai ragione. Ma prima della C, ci sono stati i Maradona e gli scudetti, la coppa UEFA, Careca, Alemao, Bagni, i sette nazionali italiani, 'a Coppa Italia ..." "E Ferlaino ... perchè tanto è là che vuoi arrivare come sempre ..." All'affermazione di don Gennaro, Ciruzzo inizia a ridere, pregustando la "trasformazione" di Pasquale: guai se gli tocchi Ferlaino ... Rosso in volto, con gli occhi serrati, Pasquale riprende la parola: "Esattamente don Gennà, e Ferlaino! Ma perchè, me lo vorreste forse contestare? Ma vi rendete conto del Napoli che ha saputo costruire, andando a prendere i migliori in Italia e nel mondo? E' vero, il calcio di oggi è cambiato, ce sta 'o tetto ingaggi, devi dare conto agli sponsor, i bilanci, ma a me deve stare

bene che chi guida la mia squadra ha preclusioni sul mercato? Ma 'o mondiale l'ate visto? Che giocatore, quel Mascherano ..." Ciruzzo lo ferma prima che possa procedere: "Pasqualone, se sò fatte le 10, tu devi andare a lavorare, e je m'aggia cuccà ... Ci vediamo, signori ..."

17/07/2014

IL NAPOLI PARTE OGGI PER DIMARO. I CONVOCATI

opo la giornata di riposo, il Napoli parte questa mattina per Dimaro dove svolgerà il ritiro fino al 29 luglio.Questi i convocati: Rafael, Colombo, Rosati, Contini, Maggio, Mesto, Britos, Gamberini, Koulibaly, Radosevic, Jorginho, Donadel, Hamsik, Pandev, Callejon, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Duvan Zapata, Dumitru, Maiello, Ciano, Lasicki, Luperto, Anastasio, Romano, Fornito.

17/07/2014

MICHU, IL NAPOLI HA PESCATO IL JOLLY.

Benvenuto Michu! Con queste parole il presidente De Laurentiis ha accolto il calciatore spagnolo che è già arrivato nel ritiro azzurro a Dimaro e potenzierà ulteriormente il reparto offensivo che già nella passata stagione si era dimostrato devastante. Lo spagnolo abbina fantasia e potenza, e per caratteristiche fisiche e tecniche può giocare sia da prima punta che da attaccante esterno, ruolo nel quale si è fatto conoscere dal grande pubblico giocando nel Real Oviedo. 100 partite e 13 gol che valgono la chiamata del Celta Vigo. Poi, ancora un'esperienza in Spagna con il Rayo Vallecano e l'esplosione definitiva con 15 gol messi a segno in una sola stagione. Biglietto pronto per volare oltremanica e altra stagione strepitosa con lo Swansea: 20 gol in 52 gare, e convocazione in nazionale. Poi, lo stop per l'infortunio che ha chiuso le porte ad una possibile convocazione per il mondiale. Ed ora, l'avventura partenopea. Michu è pronto a riprendersi quello che la sfortuna gli ha tolto, e Napoli è la piazza giusta per esaltarne le qualità

18/07/2014

DIMARO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI

In perfetto orario sulla tabella di marcia, il Napoli ha iniziato la seduta d'allenamento mattutina al Campo di Dimaro. Presente anche il neo arrivato Michu. Squadra, come di consueto, subito al lavoro con il pallone, sotto la supervisione di Rafa e del suo staff.Terminata la fase di riscaldamento, i portieri sono impegnati nell'effettuazione di esercizi specifici, mentre la squadra, raccolta al centro del campo, si cimenta in una partitella ad un tocco. Donadel e Gamberini si allenano a parte, Jorginho è impegnato a compiere giri di campo.Impegno e grinta non mancano agli azzurri, per l'occasione in pettorina arancione e grigia. Ultimata la partitella, si cambia esercitazione. Squadra divisa in due. Si provano gli schemi offensivi. Gli uomini in pettorina grigia attaccano, gli arancioni difendono. In porta c'e' Rafael. Sempre in due gruppi, partita a campo leggermente ridotto . Michu in campo, in posizione di prima punta Subito un paio di azioni pericolose. La prima originata da Insigne che crossa dalla sinistra e trova pronto Mesto alla battuta a volo ma Rafael è reattivo e blocca. Risposta immediata degli uomi in pettorina grigia, che vanno alla conclusione con Dumitru ma la sfera esce a lato della porta difesa da Colombo. Il primo gol della partita lo mettono a segno i giocatori in maglia grigia. E' Fornito che con un tocco di esterno sinistro, dall'interno dell'area di rigore, batte Rosati. Ancora avanti gli arancioni con Duvan che a due passi dalla porta, su cross delizioso dalla destra, certa il tocco di fino con il tacco e si divora un gol clamoroso. Sarebbe stato sufficiente per il colombiano appoggiare comodamente di piatto la sfera e nulla avrebbe potuto Rafael. E dopo il gol di Lorenzo Insigne, tra gli arancioni, lesto a deviare in rete su cross dalla sinistra, termina la seduta di allenamento

18/07/2014

BENITEZ: PRONTI A LOTTARE PER OGNI TRAGUARDO. VARGAS PUÒ RESTARE, PORTIERI OK

Terminata la sessione mattutina di allenamento, alle 12 è in programma la prima conferenza stampa di Rafa Benitez. Folta la presenza di giornalisti all'interno del Teatro di Dimaro,, ove si svolge l'evento. Di seguito le dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "Un allenatore ogni anno impara qualcosa, abbiamo fatto un'esperienza imporante che sicuramente è un punto di partenza per la stagione che verrà. Il divorzio di Conte dalla Juve? Anche Allegri è un bravo allenatore e la Juve come sempre sarà la favorita, come le altre squadre. Io mi concentro sulla mia squadra nel tentaivo di rinforzare la rosa e di crescere ancora. La nostra idea non cambia. Vogliamo giocare un buon calcio, trovare equilibrio e maturità. Anche dal punto di vista della struttura stiamo crescendo, siamo sulla strada giusta. Recuperare Hamsik, Mesto, Maggio e Zuniga siamo sicuramente più forti ma ovviamente cerchiamo ancora qualcosa per accrescere il livello tecnico della rosa. Hamsik puo' essere sicuramente il nostro valore aggiunto. Giocatore intelligente e bravo a giocare in più ruoli, da lui mi aspetto molto. Michu puo' essere impiegato indifferentemente da prima o seconda punta. Il ritorno dal Mondiale ? Ho già esperienza in tal senso, dipende molto anche da loro ma siamo preparati a fronteggiare anche questa esigenza. Sappiamo che abbiamo in organico giocatori imporanti che possono ancora crescere con questa squadra. Siamo una squadra forte, non abbiamo paura di lottare per traguardi importanti e soprattutto cercheremo come sempre di vincere ogni partita. Il preliminare sicuramente ci richiederà una preparazione con maggiore intensità, per consentire alla squadra di arrivare a questo appuntamento nelle migliori condizioni possibili. Michu è un giocatore che puo' fare molti gol ma la sua prima necessità è adattarsi velocemente al campionato italiano. ad esempio puo' essere utile anche sui colpi di testa, peculiarità sulla quale dovevamo migliorare. Confermo anche che non seguiamo Diego Lopez come ho letto da qualche parte. I centrocampisti centrali? uno deve essere più bravo in fase di non possesso, l'altro nella proposizione. Attualmente cerchiamo qualche giocatore che abbia sicuramente una peculiarità: saper giocare al calcio. Noi sappiamo che l'equiibrio è fondamentale. Abbiamo subito tante reti. E' questo l'aspetto prioritario. Se veramente c" un giocatore importante, lo chiederei senz'altro al Presidente ma la chiave è ricercare un giocatore specifico per il ruolo che intendiamo coprire. Mascherano era sicuramenente un giocatore che per noi poteva essere determinante ma se non è disponibile, nel senso che non è in vendita, dobbiamo necessariamente virare su un altro obiettivo. Ho parlato con il procuratore di Vargas e lo ha fatto anche Bigon. Se non arriva un'offerta fantastica possiamo tentare di sfruttare al meglio le sue caratteristiche, tenuto conto anche che ha disputato un buon mondiale. Sul fronte portieri, siamo messi bene. Rafael sta recuperando, Andujar ha la giusta esperienza e poi c'e' anche Colombo. Mi sento tranquillo. Insigne ha solo accusato dei crampi al termine dell'allenamento, non c'e' nessun problema. Mi aspetto che i nostri giocatori di ritorno dal Mondiale abbiano la giusta carica motivazionale per dare il massimo in questa nuova stagione. Koulibaly è un giocatore elastico, calcia bene con entrambi i piedi, forte di testa. Naturalmente giocare in Italia non è come farlo in Belgio, per me è un giovane dal grande futuro. Con Maggio e Mesto siamo coperti e poi c'e' Zuniga che può anche essere impiegato come esterno alto. Sulla fascia, siamo coperti. Jorginho è un po' affaticato ma niente di rilevante, Albiol arriverà domani e vedremo anche le sue condizioni. Il mercato spagnolo ci offre garanzie importanti, per qualità e per caratteristiche dei giocatori e, da ultimo, anche per il prezzo. Non è una questione di nazionalità, ma di qualità dei giocatori e della loro più facile adattabilità alla citta ed alla squadra. Il lavoro sulla pelle inattive è più o meno lo stesso. La squadra non era fortissimma nella specialità del colpo di testa e questo ci è mancato. Con Koulibaly e Michu siamo migliorati. Hamsik puo' e deve crescere anche come uomo guida e riferimento ma ovviamente dobbiamo tutti aiutarlo in tal senso ad assumersi questa responsabilità.

18/07/2014

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA DI ALLENAMENTO A DIMARO

Inizia alle 17,30 la seduta di allenamento pomeridiana del Napoli. In principio, il gruppo si "riscalda" con qualche giro di campo ed esercizi atletici senza palla. Dura pochi minuti l'astinenza da pallone, perche' il gruppo, agli ordini di Benitez e del suo staff, si prepara subito per una partitella ad un tocco, replicando quanto già svolto nel corso dell'allenamento mattutino. La squadra si divide in due gruppi che si esercitano a giocare in spazio stretto e con i paletti a fungere da porta. Finita la partita, tutti in palestra. Rafael, in porta, viene impegnato dal preparatore dei portieri Xavi Valero.

19/07/2014

DIMARO: NAPOLI IN CAMPO, È ARRIVATO ANCHE ALBIOL

Il Napoli ha iniziato alle 10.00 la sua sessione di allenamento mattutina. Come ormai consuetudine, il pallone ha fatto immediatamente la sua comparsa in campo, con la squadra suddivisa in tre gruppi. E' rientrato dalle vacanze Raul Albiol. Il formidabile difensore spagnolo ha effettuato alcuni giri di campo, prima dell'ingresso del gruppo sul rettangolo verde. I portieri lavorano a parte, affidati alle cure di Xavi Valero. A campo ridotto, suddivisa in due gruppi, con pettorina grigia e arancione, la squadra ha svolto una partitella intensa prima di dare vita ad una nuova esercitazione. Il Napoli prova adesso l'impostazione della manovra a partire dalla difesa, schierata con tre difensori in pettorina grigia. Gli arancioni devono "pressare" e recuperare la sfera. In una di queste azioni, è Maiello a concludere dalla distanza con un gran tiro che si insacca alle spalle dell'incolpevole Rafael, seguito a ruota da Duvan che con un fendente dall'interno dell'area di rigore supera ancora il portierone azzurro

19/07/2014

KOULIBALY: FELICE DI ESSERE AL NAPOLI, GRATO A BENITEZ PER AVERMI SCELTO

A valle dell'allenamento mattutino, il nuovo acquisto della SSC Napoli, Koulibaly, possente difensore francese, è intervenuto in conferenza stampa. "Ho ricevuto molte offerte ma quando mi ha chiamato Benitez non ho avuto alcuna esitazione nell'accettare di trasferirmi a Napoli, ben conoscendo il valore della squadra e la bellezza della città. Ci sono naturalmente grandi differenze con il campionato francese ma non ho timore nell'affrontare questa nuova avventura, Sono disponibile e pronto ad apprendere tutto quanto il nostro allenatore mi trasferirà.Non ho un modello di difensore a cui mi rifaccio ma certamente ammiro tutti quelli che hanno fatto scuola. Naturalmente mi metto al servizio della squadra. Sono un buon colpitore di testa, cerchero' di rendermi utile da questo punto di vista. So che nel campionato italiano ci sono attaccanti bravi e furbi, non credo pero' che questo debba significare che io cambi il mio modo di affrontare l'avversario. Mi è capitato di giocare da centrocampista ma solo quando ero in categorie inferiori e per caso. Il ruolo nel quale riesco ad esprimermi meglio è quello di difensore centrale. Il mio sogno è chiaramente quello di vincere lo scudetto. Per quanto attiene al mio esordio, spero di giocare quanto prima e, soprattutto, di giocare tanto. L'Italia è famosa per la sua scuola di difensori ma anche per avere tanti attaccanti bravi a far gol, tra i quali ovviamente c'e' Higuain che fortunatamente gioca con noi. Ho giocato in Europe League ma la Champions è un'altra cosa, non vedo l'ora di scendere in campo. Posso giocare sia come centrale di destra che di sinistra, mi sento pronto se Benitez me lo chiede. La squadra non è ancora al completa a causa dei Mondiali, sto conoscendo i nuovi compagni che mi hanno accolto benissimo. Divido la camera con Jorginho, ho scelto il 25 come numero di maglia, perche' è stato il primo da professionista. So che in squadra ci sono tanti bravi difensori, ci sarà concorrenza ma cerchero' di mettermi in mostra per convincere il mister a farmi scendere in campo. La trattativa per portarmi al Napoli è iniziata già a gennaio poi non si è potuta conludere subito ma ora sono qua e sono felice che mi abbia chiamato un grande allenatore come lui. Naturalmente spero che grazie al Napoli potro' conquistare la maglia della nazionale."

19/07/2014

DIMARO: NAPOLI IN CAMPO. POSSESSO PALLA E PARTITELLA. FINALE CON CROSS E CONCLUSIONI A RETE

La squadra si divide in due gruppi, impegnati a svolgere due partitelle. Da un lato, si cerca di spingere la pala nella rete di una della quattro porte poste agli angoli di una porzione di campo e, dall'altra, si cerca il possesso palla, con uno, massimo due tocchi. Si passa quindi ad un esercizio teso a "trovare" la linea di passaggio. Quattro giocatori posizionati in linea, si fronteggiano contro altri quattro. Alle loro spalle, un compagno libero che si muove lungo la medesima linea, per farsi trovare pronto a ricevere la sfera. Parte finale della seduta con cross dalle fasce (Maggio e Mesto dalla destra e Anastasio e Fornito dalla sinistra) e due attaccanti che si inseriscono in area per la battuta a rete.

19/07/2014

HAMSIK, JORGINHO, COLOMBO, MESTO E DUVAN: SHOW IN PIAZZA PER I TIFOSI DEL NAPOLI

Serata-show per i tifosi del Napoli che hanno avuto la grande opportunità di rivolgere alcune domande a quattro giocatori del Napoli sul palco appositamente allestito a Dimaro. A rispondere alle domande dei numerosi appassionati presenti sono stati Colombo, Duvan, Mesto e Jorginho. Presentatore d'eccezione Nicola Lombardo, Direttore dell'Area Comunicazione della SSC Napoli, perfettamente calato nel ruolo di anchorman. Brillante e all'occorrenza ironico, il Dott. Lombardo ha introdotto, tra gli applausi e i cori dei tifosi, il capitano degli azzurri Marek Hamsik, che non ha voluto saltare l'appuntamento con i tifosi per ringraziarli personalmente del sostegno costante alla squadra. Molto spigliato Colombo, che ha chiarito i compiti del terzo portiere e l'importanza di rivestire un ruolo che soprattutto dal punto di vista psicologico è abbastanza complesso. L'augurio per la prossima stagione, ha poi affermato, è che ciascuno riesca a dare ancora di più rispetto all'anno scorso, perchè la somma delle prestazioni dei singoli contribuità al raggiungimento degli importanti obiettivi di squadra. Emozionatissimo Duvan, che si augura di rimanere a Napoli ma ovviamente lascia alla società il compito di decidere. Prontamente, il Dott. Lombardo ha giustamente sottolineato che in ogni caso l'attaccante rimarrà di proprietà del Napoli, lasciando intendere che un eventuale trasferimento potrebbe essere possibile solo con la formula del prestito. La chiusura è toccata a Jorginho che con grande umiltà ha ribadito che ha tanta voglia di lavorare per migliorarsi e per rendersi sempre più utile alla squadra. Nessun timore per il salto in una grande squadra dopo l'esperienza con il Verona, e il sogno nel cassetto di giocare con la maglia della nazionale.

20/07/2014

DIMARO: NAPOLI ALL'ATTACCO, SI PROVANO GLI SCHEMI OFFENSIVI

Alle 10.00, come di consueto, inizia la seduta di allenamento del Napoli. Dopo un breve riscaldamento, la squadra si cimenta immediatamente nel provare gli schemi offensivi. L'azione si diparte dalla difesa, e poi, dopo alcuni scambi, l'apertura sulla fascia con il cross al centro per l'inserimento di due, tre giocatori pronti alla battuta a rete. Il capitano Hamsik, come sempre, è tra i più performanti ed applauditi dai tifosi. Sempre letali le sue conclusioni verso la rete che raramente lasciano scampo all'estremo difensore. Suddivisa in due gruppi, si provano gli attacchi a difesa schierata. Interessanti alcune trame di gioco, improntate comunque al possesso palla ed a ricercare il varco giusto per consentire all'attaccante di segnare. Al termine di un'interessante partitella, giocata a campo ridotto, la squadra si raduna a centrocampo per ascoltare le considerazioni ed i suggerimenti di Benitez che di fatto chiudono la sessione di allenamento.

20/07/2014

HAMSIK: SIAMO PRONTI PER AFFRONTARE UNA STAGIONE IMPORTANTE

Terminato l'allenamento mattutino, il capitano azzurro Marek Hamsik è atteso in sala stampa per rispondere alle domande dei numerosi giornalisti presenti. Queste le dichiarazioni rilasciate dallo slovacco: "Per me fare qualcosa in più significa aiutare la squadra a migliorare sempre e puntare sempre in alto, verso ogni obiettivo. Io sono a disposizione del mister, per giocare nel ruolo che lui mi indicherà, come sempre. Sono qua da tanti anni, arriveranno ancora altri giocatori importanti per arricchire un organico già forte e adesso dobbiamo fare qualcosa in più. Lo scorso anno la Juve e la Roma hanno fatto un campionato straordinario ma intendiamo avvicinarci a loro, cercando di essere più continui. Mi trovo bene a Napoli, ci sono tutte le condizoni perche' io resti qui a lungo. Il mister è un vincente, dobbiamo seguirlo per migliorare.Non so se l'addio di Conte sarò uno svantaggio per i bianconeri. La Roma si è rafforzata, è fortissima ma avrà le coppe. Koulibaly è un armadio, Michu lo conosciamo, sono due giocatori che ci aiuteranno nel percorso di crescita. Sappiamo che dobbiamo migliorare in fase di non possesso, ricercando l'equlibrio che qualche volta ci è mancato. La fisicità di Koulibaly e Michu è importante per noi, ci aiuterà molto anche nelle gare europee. Sono due giocatori forti di testa e, soprattutto in avanti che siamo forti ma "piccolini" Michu puo' essere decisivo.

20/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO, PROSEGUONO LE ESERCITAZIONI TATTICHE

Consueto allenamento pomeridiano per il Napoli, accolto con grande entusiasmo dai tifosi che sono già in "clima campionato". Tribunetta completamente esaurita e tanti appassionati hanno voluto comunque star vicini alla squadra seguendo la seduta dai prati che circondano esternamente il campo. La prima fase dell'allenamento si è svolta con i giocatori divisi in due squadre che si sono affrontate in una partita a campo ridotto, giocando con le mani eccezion fatta per la conclusione in porta, possibile solo con un colpo di testa. Successivamente, una sorta di "gioco delle coppie" con i calciatori che potevano gestire il possesso palla solo tenendo per mano un compagno di squadra. Consueto torello per sciogliere i muscoli, e per i portieri esercitazione personalizzata sulle uscite basse. Benitez ha poi chiesto di provare un'azione tipica: scambio veloce sulla fascia, sovrapposizione e cross con il calciatore che aveva iniziato l'azione pronto a inserirsi centralmente per chiudere la triangolazione e provare a battere il portiere. Esercizio, questo, utile e divertente ma non per questo meno faticoso: tantissimi gli scatti degli "esterni" che dovranno, come nella passata stagione, avere polmoni e gambe per essere utili sia in attacco che nei ripiegamenti difensivi.

21/07/2014

LINEA DIRETTA CON DIMARO: VIDEO INTERVISTA A LUIGI GIORDANO (PIANETANAPOLI)

Prosegue a ritmo serrato la preparazione del Napoli impegnato nel ritiro precampionato a Dimaro. Due sedute al giorno pergli azzurri, e pochissimi gli esercizi riservati esclusivamente agli aspetti fisici. I calciatori, infatti, su precise indicazioni di Benitez e del suo staff, sono chiamati sempre ad eseguire movimenti specifici con il pallone tra i piedi. Un modo, questo, per aumentare la capacità tecniche di controllo in corsa e per entrare rapidamente in clima partita. In tribuna stampa, tra gli altri giornalisti presenti, c'è Luigi Giordano di PianetaNapoli che ci ha concesso un'intervista esclusiva:

21/07/2014

NAPOLI: IN ATTESA DEI PROSSIMI COLPI, BIGON IMPEGNATO SUL FRONTE CESSIONI

Gli “esuberi” e i giocatori all’ultimo anno di contratto col Napoli rappresentano certamente un freno per lo sviluppo delle trattative di mercato condotte da Bigon e dal suo staff. Tre acquisti ufficiali (Andujar, Koulibaly e Michu) e qualche trattativa aperte che puo' essere ultimata in questi giorni. Per il resto, si attende il rientro dei giocatori protagonisti della kermesse mondiale in brasile. A Dimaro però Benitez deve fronteggiare la presenza di un numero eccessivo di giocatori da allenare, tra giovani della primavera che hanno il privilegio di allenarsi coi campioni azzurri e i calciatori che sicuramente lasceranno il Napoli. Ad essi, c’è da aggiungere chi è all’ultimo anno di contratto col club di De Laurentiis. Tra di essi: i portieri Antonio Rosati, rientrato dal prestito alla Fiorentina, Il portiere Colombo, i difensori Miguel Angel Britos, Luigi Vitale, Giandomenico Mesto, Christian Maggio. Invece, i centrocampisti in scadenza di contratto 30 giugno 2015 sono Blerim Dzemaili e Marco Donadel. Per quanto concerne gli attaccanti, ci sono Edu Vargas e Goran Pandev all’ultimo anno in azzurro. A meno che non vadano via prima. In rosa ci sono ancora l’attaccante Nicolao Dumitru e tanti giovani della primavera (Tutino, Fornito e Roberti Insigne tra gli altri) o ex tali che andranno a far esperienza altrove e il difensore Gamberini, anch'egli in odore di cessione. Valon Behrami potrebbe lasciare Napoli, attso che per il nazionale svizzero ci sono alcune offerte. Idem per Gargano. Per la società azzurra l’impegno di riuscire a trovare per tutti una sistemazione adeguata, allo scopo di lasciar spazio agli obiettivi di mercato in entrata. Una rosa ampia e di qualità, questo sogna Rafael Benitez.

21/07/2014

DIMARO: NAPOLI IN CAMPO, PROVATI CALCI D'ANGOLO E PUNIZIONI

Per il Napoli, allenamento mattutino disputato sotto una pioggia battente che ha appesantito il terreno di gioco. Peccato, soprattutto in vista dell'amichevole in programma nel pomeriggio, alle ore 17.30, contro il Feralpisalo'. Molto concentrati i giocatori che hanno eseguito vari esercizi sotto lo sguardo attento di Benitez e del suo staff. Nonostante la preparazione atletica sia cominciata da poco, gli azzurri appaiono già in brillanti condizioni fisiche, a dimostrazione del fatto che anche durante il breve periodo di vacanza si sono gestiti con grande professionalità. Lavoro parzialmente personalizzato per Albiol che ha proseguito la parte atletica mentre i compagni hanno provato vari schemi, prima da calcio d'angolo e poi con cross dalla trequarti. Evidente l'intenzione di curare con estrema attenzione le marcature difensive in particolar modo sul gioco aereo. Provati anche i calci di punizione dal limite, con Lorenzo Insigne che ha dato ancora una volta prova delle sue doti tecniche.

21/07/2014

NAPOLI - FERALPISALÒ 2-0. SPLENDIDI GOL DI HAMSIK E DUMITRU

Si è appena conclusa la prima amichevole del Napoli in vista della nuova stagione agonistica. Contro il Feralpisalò gli azzurri sono apparsi brillanti e determinati nonostante siano ancora nella fase iniziale della preparazione atletica. C'era grande attesa tra i tifosi che hanno avuto la possibilità di apprezzare le prestazioni dei nuovi arrivi, Koulibaly e Michu. Il difensore è stato schierato dal primo minuto, e ha mostrato buoni fondamentali e tempismo nelle chiusure, l'attaccante è subentrato a metà ripresa. Nel primo tempo, a brillare particolarmente sono stati Insigne e Hamsik. Geniali alcune giocate del primo, che ha anche confezionato un delizioso assist per il gol del capitano, abile a dribblare il portiere Branduani e ad infilare a porta sguarnita con il suo sinistro. Buona la prestazione di Mesto, utilizzato prima nel suo ruolo classico di esterno destro nella difesa a 4, e successivamente da centrale. Nella ripresa, il classico valzer di sostituzioni, 'premiato' dalla rete di Dumitru: un vero gioiellino, il tiro a giro dell'attaccante esterno che si è infilato all'incrocio dei pali. Con il passare dei minuti il ritmo è logicamente calato e il Napoli si è limitato a controllare il gioco con il consueto giro palla tanto caro a Benitez. Passaggi veloci, massimo due tocchi, proprio per aprire varchi nella difesa avversaria e cercare poi il 'filtrante' per gli attaccanti. Un buon allenamento, qualche indicazione importante sui nuovi arrivi, e la conferma che quest'anno Insigne e Hamsik saranno protagonisti assoluti.

22/07/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Sette di sera, l'afa è micidiale, specialmente quando la pioggia che cade solleva il calore dall'asfalto dei vicoletti di Napoli. In camicia bianca di lino, Don Gennaro si gode il suo the freddo mentre Pasqualone, assorto a sfogliare il quotidiano dello sport, giocherella con le olive del suo aperitivo. "Don Gennà, ma voi che siete indubbiamente un uomo elegante e di classe, me vulite dicere che ne pensate di 'sta maglia mimetica?" L'anziano compagno gli sorride mentre si siede al suo tavolo. "Pasquà, nun o saccio'...a me nun me piace... A noi ci piace l'azzurro, quello del nostro cielo, il nostro mare, la nostra maglia ..." "A parte che a me me piace assaje", gli fa Ciruzzo, "proprio oggi, Pasquà, non mi sembri la persona più adatta a parlare di magliette e di eleganza; cu 'sta t-shirt rossa, me pare proprio n'enorme purpetta c'a salsa ..." I tre inseparabili amici ridono, così come zio Franco e gli altri avventori del bar. Il gigante buono, stasera ha scelto una partenza soft. "Era giusto pe' parlà, Cirù, per trovare un argomento che non fosse la campagna acquisti, finora inesistente ..." "Eccolo qua, è partito "El Che" ... d'altronde, non comprando Mascherano, difficilmente potrai rimanere soddisfatto del mercato, a prescindere da quel che sarà", gli risponde il ragazzo. "E che sarà, Cirù, dimmello tu 'nu poco, che sarà? Io dico solo che nell'ottima ossatura dell'anno scorso bastava andare a mettere due innesti di altissimo livello per arrivare al top, almeno in Italia. Mascherano corrisponde esattamente al tipo di giocatore che sarebbe servito; e nun me facite n'ata vota 'o discorso dell'ingaggio, dell'età, m'avite fatto 'na capa tanta... 'O salto 'e qualità si fa alzando ogni anno anche questa benedetta asticella!" "Pasquale, come al solito le tue parole corrono più dei tuoi pensieri. Tu guardi in casa tua, e tutto sommato forse hai anche ragione; pero', nun vuo' capi' che ci sta la crisi...e pure il calcio sta in crisi, mica è un mondo a parte...! D'altronde la Juventus probabilmente venderà qualche giocatore importante e intanto prende un giovane di bellissime speranze, ma che l'anno scorso faceva la riserva nel Real e s'e' pure infortunato... l'Inter ha piazzato un paio di colpi a parametri zero, ed il Milan, se non si libera di Robinho e di tutta un'altra serie di giocatori in esubero, nun po' accattà a nisciuno ..." "Te lo devi mettere nella cocozza, Pasquà", continua don Gennaro, "il calcio è diventata un'azienda, nun se po' sbaglià.. Questo, però, non significa che io sia soddisfatto dell'operato, almeno fino ad ora." "Scusatemi tutt'e due, ma mi spiegate un attimo secondo voi cosa andava fatto? Anzi no, Pasquà tu non dirmelo ... Abbiamo preso un difensore giovane", continua Ciruzzo, "ed una buona riserva in attacco, che sa muoversi in più ruoli ed è sicuramente più esperto del pur promettente Duvan. E poi mi farebbe piacere se don Rafè valutasse pure Vargas, che ha fatto un buon mondiale..." "E' un'analisi limitata, Ciro, perdonami. Io non dico, come Pasquale, Mascherano, che può essere fuori budget, ma tutte queste difficoltà per Kramer, che prima del mondiale nessuno conosceva, nemmanco me le spiego. E poi, sicuro che non valeva la pena cercare di trattenere Reina, autore di una stagione strepitosa?" "Bravo don Gennà, e mò mi siete piaciuto", gli fa pieno d'orgoglio Pasqualone, che nel frattempo si è spostato come al solito sulla soglia per fumare la sua sigaretta, "e tu, Cirù, non raccontarmi che in giro non c'era niente di meglio di Michu perché tanto non ci credo. Certo, io non faccio il DS del Napoli, ma si Pazzini fa 'a panchina int'o Milàn, nun se ne putesse venì accà? Io dico che servirebbe pure ad Higuain sentire la pressione di una punta di valore alle sue spalle ..." "E poi sono assolutamente d'accordo che il ruolo del portiere è stato sottovalutato: certo, o' brasiliano piccerillo è forte, ma Pepp era n'ata cosa ..." "Ok, forse la questione Reina è stata chiusa un po' troppo velocemente. Però, lamentarsi di Michu prima ancora di vederlo toccare un pallone ... Guaglià, chist' è forte!!" "Cirù, e che faje finta 'e nun capì? Io non contesto il giocatore, che, ammèn, magari è 'nu fenomeno ... io contesto lo spessore dell'acquisto, il Napoli deve puntare ad altro. Sennò, quando l'anno prossimo 'o Pipita, come è normale, attraverserà un momento di calo fisiologicco, staremo 'o punto 'e primma!" "Vedi Ciro, forse su questo aspetto Pasquale può avere ragione. Avete visto l'Arsenal? ha pigliato a Sanchez.. Pero', ten' o campo 'e propietà co' sponsor, l'arabo... Criscito sta svernando in Russia, il Napoli nun 'o po' piglià? E cu' stu Gonalons', ch'è successo?" "Don Gennà, per me il presidente sà quello che fa. Vuje ve guardate 'e poster 'nfaccia 'o muro 'e zì Franco, ma il tempo passa, il calcio cambia e i soldi, quelli veri, ce li hanno solo due o tre sceicchi E allora, visto che nuje arabi o russi alle spalle non li abbiamo, io a don Aurelio m'o tengo stretto stretto ..." "E mò scusatemi, ma Annarella e 'a pizza mi aspettano ..."

22/07/2014

DIMARO: PROVE DI POSSESSO PALLA E PRESSING. INSIGNE, NUMERI DA FUNAMBOLO

Allenamento mattutino per il Napoli dopo la buona prova contro il Feralpisalo'. Cielo coperto a Dimaro ma dopo la copiosa pioggia di ieri il maltempo ha concesso una tregua. Calciatori riuniti intorno al cerchio di centrocampo per un breve discorso di Benitez prima di iniziare la seduta. Poi, esercitazione basata sul pressing a campo ridotto, in modo da aggredire sempre almeno con due uomini il portatore di palla. Contestualmente, lavoro atletico per i portieri, che in un secondo momento hanno provato i rilanci con i piedi. Un esercizio svolto in maniera particolare perché era necessario scavalcare la porta e servire l'altro portiere dal lato opposto. A fine seduta Lorenzo Insigne si e' divertito a realizzare gol impossibili calciando quasi dal dischetto del calcio d'angolo di esterno destro a rientrare. Pubblico estasiato per i numeri da fuoriclasse assoluto del genio partenopeo.

22/07/2014

CAMPAGNA ABBONAMENTI SSC NAPOLI 2014-2015 AL VIA DAL 24 LUGLIO
STESSI PREZZI DELLA SCORSA STAGIONE

La Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2014-15 avrà inizio giovedi 24 Luglio 2014 alle ore 12:00. In base alle disposizioni del Ministero dell'Interno, l'emissione dell'abbonamento sarà consentito a tutti i possessori di tessere del tifoso o di altro strumento equivalente che rispetti i requisiti base di sicurezza previsti dalla normativa di settore. Pertanto, per poter sottoscrivere un abbonamento per le gare casalinghe della SSC Napoli stagione 2014-15 è necessario essere titolari di: Tessera del Tifoso Club Azzurro Card oppure Fidelity Card SSC Napoli Fan Away oppure Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card L'importante novità di questa stagione è rappresentata dalla possibilità di utilizzare anche la fidelity card SSCN Fan Away per l'acquisto dell'abbonamento della SSC Napoli. Maggiori informazioni disponibili nella sezione del sito dedicata alla "SSCN Fan Away" I titolari di "Club Azzurro Card" ed "SSCN Fan Away" potranno caricare l'abbonamento, in via digitale, direttamente sulla propria tessera che sarà utilizzata per accedere allo stadio. In aggiunta, ad ogni abbonato verrà rilasciato un tagliando/contrassegno nominativo con l'indicazione di settore, fila e posto che il titolare dell'abbonamento dovrà conservare e portare sempre con sé allo stadio ed esibire, unitamente alla tessera, ad ogni richiesta di steward o agenti delle Forze dell'Ordine. Chi non è titolare di Tessera del Tifoso «Club Azzurro Card» o Fidelity Card «SSCN Fan Away» e vuole sottoscrivere un abbonamento SSC Napoli per la stagione 2014-15 può richiedere l'emissione del Voucher Elettronico SSC Napoli Home Card valido per le 19 gare casalinghe di campionato. Maggiori informazioni disponibili nella sezione del sito dedicata al "Voucher Elettronico" ACQUISTO DELL'ABBONAMENTO L'abbonamento potrà essere acquistato presso i Punti Plus e le Ricevitorie Abilitate. Sono attive 1.100 ricevitorie in tutta Italia; la lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.listicket.com. Prima di presentarsi presso una Ricevitoria Abilitata per la sottoscrizione dell'Abbonamento sarà necessario che il richiedente stampi preventivamente il Modulo di Richiesta (Anagrafica) dal sito sscnapoli.it oppure dal sito Lis Ticket e porti con se la seguente documentazione: - Modulo di Richiesta (Anagrafica) 2014-15 debitamente compilata e sottoscritta, che si può scaricare nella sezione dedicata "Campagna Abbonamenti"; - Tessera del Tifoso Club Azzurro Card oppure Fidelity Card SSCN Fan Away; - tagliando segnaposto nominativo della stagione 2013-14, o fotocopia dello stesso o abbonamento provvisorio 2013-14 oppure Voucher Elettronico della stagione 2013-14; - Fotocopia del documento d'identità (da consegnare). Il Botteghino n.6 dello stadio San Paolo (dal martedi al giovedi dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00) sarà operativo solo per gli abbonamenti sottoscritti contestualmente al finanziamento. Anche quest'anno sarà possibile acquistare l'abbonamento ed esercitare il diritto di prelazione attraverso il sito internet di LIS TICKET/ LOTTOMATICA, www.listicket.com. Le modalità di acquisto online potranno essere consultate direttamente sul sito www.listicket.com FINANZIAMENTO La SSC Napoli informa che anche quest'anno la campagna abbonamenti del Napoli è arricchita da una preziosa attività: l'abbonamento può essere finanziato in 12 comode rate, grazie all'iniziativa realizzata in collaborazione con Deutsche Bank Easy. Deutsche Bank Easy è la nuova banca leggera di Deutsche Bank che offre soluzioni accessibili per le esigenze finanziare di base. Si propone di offrire un servizio a tutti i tifosi, soprattutto ai gruppi familiari, che desiderano sottoscrivere uno o più abbonamenti, portando le proprie famiglie allo stadio. DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: • Valido documento di riconoscimento (patente, carta d'identità o passaporto in corso di validità); N.B.: per i soli abbonamenti "Curva" occorrono 2 documenti di riconoscimento • Codice Fiscale o Tessera Sanitaria entrambi plastificati (non sono ammesse copie cartacee scaricate da internet); • Ultima busta paga se lavoratore DIPENDENTE; • Modello UNICO 2013 con ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate o ricevuta pagamento F24 se autonomo; • CUD 2014 e "Comunicazione Mensile al Pensionato" del mese in corso (ex cedolino pensione) per i pensionati (da stampare dal sito INPS); • RID obbligatorio e coordinate IBAN (codice di 27 caratteri alfanumerici rilasciato dalla propria banca) TUTTI dovranno presentare la documentazione base necessaria prevista alla sottoscrizione dell'Abbonamento insieme alla propria Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" o "SSCN Fan Away" In caso di sottoscrizione di Voucher Elettronico alle 19 partite casalinghe della SSC Napoli per la stagione 2014-15 non è necessario presentare la Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" o la Fidelity Card "SSC Fan Away". L'accesso al finanziamento sarà disponibile a partire dal 24 Luglio, esclusivamente presso il botteghino N.6 dello Stadio San Paolo (dal martedi al giovedi dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14. 00 alle 16.00) dove saranno disponibili per essere visionati prima dell'adesione anche i fogli informativi e le Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori forniti da Deutsche Bank Easy in adempimento alla normativa in tema di trasparenza. Maggiori informazioni e dettagli possono essere consultate visitando il sito http://www.dbeasy.it/CalcioNapoli.htm PREZZI DELL'ABBONAMENTO ALLA STAGIONE 2014-2015 La SSC Napoli è lieta di annunciare che il costo degli abbonamenti per la prossima stagione non subirà aumenti. Inoltre l'agevolazione del prezzo "ridotto" sarà valida, oltre che per le donne e gli under 14 anche per gli Over 65. SETTORE PREZZO ABBONAMENTO INTERO PREZZO ABBONAMENTO RIDOTTO CURVA Euro 275 + 5 diritti prevendita Euro 230 + 5 diritti prevendita DISTINTI Euro 570 + 5 diritti prevendita Euro 420 + 5 diritti prevendita TRIBUNA NISIDA Euro 600 + 5 diritti prevendita Euro 440 + 5 diritti prevendita TRIBUNA POSILLIPO Euro 1140 + 10 diritti prevendita Euro 720 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 2500 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne, ai ragazzi fino a 14 anni, ovvero nati dopo il 30 Agosto 2000 ed agli over 65, ovvero nati prima del 30 agosto 1949. PRELAZIONE PER I VECCHI ABBONATI Durante i primi _8_ giorni della Campagna Abbonamenti, dal 24 Luglio (alle ore 12.00) al 31 Luglio 2014 (alle ore 18.00), i vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto. Nello stesso periodo (24- 31 luglio) anche i nuovi abbonati potranno acquistare il proprio abbonamento scegliendo i posti non occupati dagli abbonati dello scorso campionato. A partire dal giorno 1 Agosto 2014 (ore 12:00) la vendita sarà aperta a tutti

22/07/2014

NAPOLI, PARTE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI. PREZZI CONFERMATI E TANTE NOVITÀ (VIDEO)

Questa mattina, nel Teatro di Dimaro, la SSC Napoli ha presentato la campagna abbonamenti per il prossimo campionato. Prezzi confermati, diritti di prelazione per i vecchi abbonati, possibilità di dilazionare il costo dell'abbonamento in 12 comode rate. Confermate anche le riduzioni per under 14 e donne, e sconti speciali anche per gli over 65. Tante iniziative per confermare l'amore eterno tra tifosi e squadra e alcune importanti novità tutte da scoprire.

22/07/2014

IL TABELLONE DELLA TIM CUP 2014/2015. NAPOLI IN CAMPO A GENNAIO

Si è svolto questo pomeriggio, presso la sede della Lega Serie A, il sorteggio della edizione TIM Cup 2014/2015 che partirà il 10 agosto 2014 quando si giocherà il Primo Turno Eliminatorio I primi 12 club della Lega Serie A entreranno in gioco nel Terzo Turno Eliminatorio, in programma il 24 agosto 2014. Lazio: (Vicenza-Bassano Virtus) - Livorno Hellas Verona: (Cremonese-Nuova Cosenza) - Trapani Atalanta: (Pisa-Rapallo Bogliasco) - Carpi Sampdoria: (Como-Matelica) - Frosinone Udinese: (Catanzaro-Akragas) - Ternana Genoa: (Salernitana-Alessandria) - Virtus Lanciano Cagliari: (Sudtirol-Teramo) - Catania Chievo: (Albinoleffe-Renate) - Pescara Sassuolo: (Pontedera-Messina) - Cittadella Palermo: (Monza-Olginatese) - Modena Empoli: (L'Aquila-Altovicentino) - Bologna Cesena: (Reggina-Casertana) - Crotone Gli altri 8 club di Serie A, teste di serie, Juventus, Roma, Napoli, Fiorentina, Inter, Parma, Torino e Milan, faranno il loro ingresso nel tabellone a partire dagli Ottavi di Finale del 14 Gennaio 2015. Il Napoli, detentore del trofeo, potrebbe affrontare una tra Udinese, Cesena, Ternana e Crotone. L'ottavo di finale si disputerà al San Paolo il 14 gennaio. Nella parte del tabellone in cui è inserito il Napoli, ci sono anche come teste di serie Milan, Inter e Torino. La finale della Coppa Italia si giocherà il 15 giugno 2015.

22/07/2014

DIMARO: PER IL NAPOLI ALLENAMENTO POMERIDIANO INCENTRATO SUL POSSESSO PALLA E CAMBI DI GIOCO

Allenamento pomeridiano per il Napoli impegnato nel ritiro precampionato a Dimaro. Una lunga esercitazione basata sul classico torello, giocato prima in spazi molto ristretti per velocizzare gli scambi e poi su una porzione di campo più ampia, per curare le triangolazioni e i lanci lunghi. Anche quelli che in genere sono esercizi "soft" diventano dunque allenamenti mirati per consentire ai calciatori di eseguire con grande velocità gli schemi di gioco. Proprio per questo, c'è grande concentrazione e nulla viene lasciato al caso. Ammirevole l'impegno profuso da questi ragazzi che, accompagnati dall'immancabile tifo dei supporters azzurri assiepati in tribuna, eseguono gli ordini di Rafa Benitez e del suo staff. Il tecnico spagnolo segue tutto con la massima attenzione e non fa mancare i suoi consigli, chiamando di tanto in tanto i calciatori per dare indicazioni precise sui movimenti da fare.

22/07/2014

NAPOLI-PAOK SALONICCO, DA GIOVEDÌ BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER LA PRIMA AMICHEVOLE DEGLI AZZURRI AL SAN PAOLO DI SABATO 2 AGOSTO

Da giovedì 24 luglio alle ore 16.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Paok Salonicco amichevole di lusso e prima uscita stagionale degli azzurri al San Paolo. I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 30 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti (donne e under 16) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/ stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

22/07/2014

LINEA DIRETTA CON DIMARO: VIDEO INTERVISTA A CIRO TROISE

A seguire il ritiro del Napoli a Dimaro, tra gli altri, c'è Ciro Troise, Direttore Responsabile della testata giornalistica online IAMNAPLES, che ci ha gentilmente concesso un'intervista esclusiva. Grande esperto di calcio, anche giovanile, il Direttore ha parlato del ruolo fondamentale che potrà avere Hamsik nella prossima stagione e delle qualità di Lucas Leiva, uno dei centrocampisti nel mirino del Napoli

22/07/2014

DE LAURENTIIS: IL NAPOLI PER ME È STATA IRRUENTE PASSIONALITÀ. CON BENITEZ PUNTIAMO ALLO SCUDETTO

A sorpresa, nella serata in cui Benitez, Maggio e Albiol hanno risposto alle domande dei tifosi, Aurelio De Laurentiis si e' concesso alla platea rispondendo alle domande di Marino Bartoletti. Il presidente ha confermato le sue grandi capacità comunicative e la sua totale disponibilità nei confronti dei tifosi. Queste le dichiarazioni del presidente: "Quando ho preso il Napoli e' stata 'irruente passionalità'. Venivo da un altro mondo, ero impegnato per un film con Angelina Jolie, e poi a Capri ho sentito qualcuno dire: compro il Napoli con 5 milioni di euro. Io avevo offerti 120 miliardi di lire e mi era stato opposto un netto rifiuto un paio di anni prima. All'insaputa di moglie e figli preparai oltre 32 milioni di euro in assegni circolari e mi imbarcai per Napoli alla ricerca di un notaio. Mia moglie mi fece notare che non sapevo nulla di calcio ma mio padre, mio nonno mi avevano insegnato cosa significava il Napoli (a questo punto il presidente si commuove fin quasi alle lacrime, il pubblico si alza in piedi e lo acclama, n.d.r.). "Quando ho parlato di un calcio malato mi sono fatto molti nemici, ma la storia mi ha dato ragione. Bisogna ammettere che il calcio in Italia si e' indebolito, ma non accetto i luoghi comuni secondo cui dipende tutto dai troppi calciatori stranieri. Grande attenzione va posta sul calcio scommesse, perché la legalità dello sport deve essere garantita". "La mia giornata qui in ritiro inizia con un po' di ginnastica, ma lavoro per il nuovo parco di Roma che avrà come idea base gli scenari cinematografici, ho dei film in cantiere, studio il mercato con Benitez e Bigon, quindi sono in full immersion". "Abbiamo tanti giocatori, qualcuno arriverà ma dobbiamo anche alleggerire il gruppo rispettando coloro che non troverebbero spazio. Qualche cessione sarà necessaria anche per questioni di bilancio." "Nel calcio, come nella vita, ci vuole equilibrio. Voglio regalare emozioni per rendervi felici e per gioire con voi. Io lo scudetto lo voglio vincere!" "Non è semplice la questione stadio, vorremmo offrire ai tifosi un ambiente più confortevole e con tanti servizi ma le controparti non sono "visionarie" (lungimiranti, n.d.r) come me. Spero mi diano la possibilità di regalarvi un luogo sicuro dove anche donne e bambini possano vivere le partite della loro squadra del cuore." "Maradona e' un napoletano doc. Sudamerica e Napoli, il massimo del massimo, sono stato io a proporgli di fare l'ambasciatore del Napoli nel mondo, ma lui e' un'icona e non deve rischiare nulla perché l'amore gigantesco che la città nutre per lui deve rimanere intatto." "Volevamo seguire l'esempio spagnolo e avere una seconda squadra in serie minore ma i costi aumenterebbero a dismisura anche per i tifosi, quindi cercheremo di creare un canale privilegiato con una formazione di serie B per far crescere i nostri giovani". "Sono stato impegnato con le controparti interessate per confermare la presenza a Dimaro anche nei prossimi anni. Se son rose fioriranno, altrimenti troveremo un'altra location straordinaria." "Avevo preso Verratti per 11 milioni ma il mio allenatore mi disse che non lo avrebbe fatto giocare e dovevo darlo in prestito così ho dovuto rinunciare. Per Vargas e' successo lo stesso, e' un ragazzo timido e andava stimolato e confortato, e' stato invece lasciato in panchina a intristire".

22/07/2014

BENITEZ: TIFOSI AZZURRI, ANCHE NOI VOGLIAMO VINCERE E LAVORIAMO PER QUESTO

Stima e amore, un rapporto straordinario quello che si è' instaurato tra Benitez e la città di Napoli basato proprio su questi due sentimenti importanti e profondi. A Folgarida, in occasione della conferenza stampa del Mister, la sala congressi e' stracolma e Benitez risponde alle tantissime curiosità dei tifosi: "L'anno scorso abbiamo subito qualche gol di troppo, stiamo lavorando per migliorare. Koulibaly è un calciatore con caratteristiche che potranno risultare molto utili". "Michu? Acquisto importante, può giocare anche con Gonzalo Higuain". "Mascherano? .. Qui c'è lo show del mister che si alza va a prendere un tifoso e gli chiede.. Sei sposato? Si... Ami tua moglie? Si.. La cambieresti con Claudia Schiffer? Prima che il tifoso risponda, Rafa lo "salva" dalla possibile richiesta di divorzio della moglie e gli dice di restare in silenzio. Benitez chiarisce che bisogna essere innamorati dei propri giocatori e non desiderare a tutti i costi quelli che non possono arrivare". Pubblico in delirio, applausi scroscianti e la giusta precisazione del Dottor Lombardo che dice: "dopo questa standing ovation potremmo anche salutare e andare via...Grandissimo Rafa" "Il mio obiettivo e' ottenere il massimo con la squadra che ho,sapendo che attraverso il lavoro si può vincere anche se non si è i più forti in senso assoluto". "Hamsik? Non è, non sarà mai un problema. Sarebbe folle pensarlo, e' un calciatore straordinario, quest'anno mi aspetto almeno 12 gol da lui". "Se ci qualificheremo per la Champion's faremo una serie di valutazioni, metteremo tutto l'impegno necessario per riuscirci". "De Laurentiis e' stato bravissimo a portare il Napoli ad alti livelli e soprattutto a rimanere in vetta. Vedremo insieme a quale target di giocatori possiamo arrivare, certo e' complicato strappare giocatori forti e sotto contratto a formazioni importanti". "Vogliamo vincere come lo vogliono i tifosi, daremo tutto per riuscire a regalare una grande gioia a questa città" . "Riccardo Bigon lavora alacremente con tutto lo staff per completare la rosa. E' importante aumentare il livello di competitività nei ruoli, ogni nostro giocatore deve dare il massimo per giocare dal primo minuto"

23/07/2014

DIMARO: MICHU A SEGNO NELLA PARTITELLA. BRILLA INSIGNE

Ancora una bella giornata di sole a Dimaro dove il Napoli ha svolto in mattinata l'unico allenamento previsto per questo mercoledì. Prime fasi dedicate ai movimenti da eseguire per far "salire" la squadra in maniera compatta. Ciascun giocatore ha svolto questo esercizio correndo parallelamente al suo "rivale" per la maglia da titolare diventando così l'uno "ombra" dell'altro". Particolare attenzione riservata a Michu con il quale Benitez si e' intrattenuto per un paio di minuti per spiegare più dettagliatamente i movimenti che sia aspetta da lui. Partite ad una sola porta (difesa da Rafael), otto "attaccanti" in maglia grigia contro sei difensori, in canotta arancione". Esercizio, questo, finalizzato a migliorare i rapidi cambi di gioco per "aprire" la difesa avversaria, e contestualmente ad abituare il reparto arretrato a chiudere i varchi anche in situazioni di inferiorità numerica. A segno Michu, con un sinistro non pulitissimo che ha assunto una traiettoria imprevedibile per Rafael. Ottime le "letture" difensive di un attento e tempestivo Koulibaly. Successivamente, grande affollamento nella metà campo con nove attaccanti contro otto difensori. A dare il via alle azioni un lancio lungo dalla metà campo opposta effettuato da un collaboratore di Benitez. Una classica situazione di gioco che si verifica quando si gioca contro squadre che chiudono le linee di passaggio per i centrocampisti e costringono i difensori al lancio. Anche oggi Lorenzo Insigne, impiegato nel suo classico ruolo di esterno alto a sinistra, ha mostrato le sue doti nel dribbling e nelle conclusioni. In una delle sue classiche azioni, dopo aver superato il diretto avversario ha colpito in pieno la traversa. Infine, partita a due porte a campo ridotto. Spazi stretti e tanto pressing. Abile Koulibaly nell'impostazione dell'azione, illuminante Hamsik, che forte delle sue straordinarie qualità tecniche e' a suo agio anche nel breve. A segno Pandev, con un bel tiro di sinistro e Dumitru, dopo una bella triangolazione con Duvan.

23/07/2014

RAFAEL: STO BENISSIMO, MI SENTO PIÙ FORTE DI PRIMA
IL PORTIERE AZZURRO A RADIO KISS KISS: UNA GRANDE FELICITÀ VESTIRE LA MAGLIA DEL NAPOLI, VOGLIO VINCERE INSIEME AI TIFOSI

"Sto benissimo, grazie a Dio sono tornato in campo e mi sento più forte di prima". Rafael racconta il suo rientro dopo l'infortunio ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il portiere azzurro confida le sue sensazioni e la sua gioia dal ritiro di Dimaro. "Innanzitutto voglio ringraziare tutto lo staff medico sia del Santos che del Napoli che mi hanno aiutato tantissimo. Sono molto felice, sto facendo doppia

seduta ogni giorno e mi sento molto bene e prontissimo per affrontare la stagione". Non c'è Reina che l'anno scorso ti ha aiutato nell'inserimento del calcio europeo: "Pepe è un amico, una persona sincera vera, ci siamo visti anche in Brasile. Mi ha dato tanto ed io sono un suo tifoso per sempre. Io credo che abbiamo portieri molto bravi qui, lavoriamo tanto e mi sto trovando in piena sintonia". Chi ti ha dato la forza in questo periodo non facilissimo dopo l'infortunio? "La mia forza viene dalla mia famiglia. Ho perso mia madre a 13 anni, ma ho avuto tanti familiari e amici attorno. Ho attraversato varie difficoltà che però per fortuna mi hanno aiutato a crescere ed a maturare presto. Ho superato due infortuni ed ora mi sento davvero forte". Il rientro dopo l'infortunio e adesso un altro sogno da raggiungere in azzurro... "Sogni ne ho tanti, ma nel calcio bisogna lavorare per vincere. Puntiamo a tutto, a vincere lo scudetto ed a fare strada in Champions.Vestire la maglia del Napoli è una grande gioia e voglio raggiungere il massimo livello perché qui c'è una tifoseria spettacolare e vorremmo vincere insieme a loro qualcosa di importante". Punti a riconquistare anche la maglia del Brasile? "La Nazionale mi manca. Prima ero nel giro, poi con Scolari non sono stato convocato, adesso guardo avanti e spero che con Dunga possa di nuovo vestire la maglia della Selecao".

23/07/2014

FORMISANO: RITIRO A DIMARO SUCCESSO DI TIFOSI ED ENTUSIASMO

L'HEAD OF OPERATIONS A RADIO KISS KISS: FELICI DI AVER CREATO INIZIATIVE IMPORTANTI PER UN FLUSSO DI TIFOSI ECCEZIONALE

"Il ritiro di Dimaro sta avendo enorme successo di pubblico con un seguito straordinario dei nostri tifosi". Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli analizza attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss l'andamento del ritiro non solo in ottica prettamente tecnica, ma soprattutto sotto il profilo manageriale e di appeal verso i tantissimi sostenitori attratti nella Val di Sole. "Ne ho vissuti di ritiri con il Napoli ma devo dire che mai come quest'anno il numero di tifosi è altissimo, il flusso è incredibile e c'è tantissimo entusiasmo qui per il mondo azzurro in Trentino". "I vertici di Trentino Marketing sono contentissimi e lo siamo anche noi perchè abbiamo cercato di attivare iniziative che potessero coinvolgere tutti gli appassionati azzurri. Ci sono le famiglie, i bambini, tifosi non residenti spesso in Campania e che attraverso il ritiro possono stare vicini alla squadra del cuore" "Abbiamo creato il Summer Village che è un villaggio dedicato ai bambini, un ambiente ludico-sportivo dove le famiglie e i più piccoli possono divertirsi con vari giochi di abilità e c'è anche un mega biliardone 11 contro 11 che sta avendo grande successo. L'ingresso è gratuito e basta un modulo per registrarsi". Che aria si respira all'interno del gruppo a Dimaro? "Il livello professionale di Benitez è tale da mettere tutti a proprio agio. Si lavora senza cadute di concentrazione e con tanta passione. Poi con Dimaro c'è un feeling speciale che va avanti da 4 anni. Stiamo valutando la possibilità di continuare il nostro matrimonio con la Val di Sole perché ci troviamo benissimo. E' anche vero che abbiamo ricevuto molte offerte perché oggi il Napoli è capace di veicolare decine di migliaia di tifosi ma anche essere un propulsore per le tante aziende sul territorio". Infine una battuta sulla prossima maglia azzurra svelata a dettagli giorno dopo giorno: "E' una iniziativa che quest'anno trova spazio sul Corriere dello Sport, ma è una campagna che lanciammo già sul sito ufficiale con un conto alla rovescia che svelasse la maglia attraverso i piccoli particolari. E' un modo per rinnovare sempre la curiosità e l'entusiasmo dei nostri tifosi attraverso una attenzione ed una politica strategica che ha il Napoli verso i più fedeli sostenitori"

23/07/2014

DIMARO: GHOULAM, VARGAS, DZEMAILI, GARGANO, BEHRAMI ED INLER IN CAMPO PER I TEST FISICI

Con un messaggio apparso sul profilo twitter ufficiale, la SSC Napoli ha comunicato che sono giunti a Dimaro anche Ghoulam, Behrami ed Inler, Gargano, Vargas e Dzemaili, già in campo per effettuare i test fisici.

24/07/2014

JAVI GARCIA PER UN NAPOLI SEMPRE PIÙ SPAGNOLO?

Dopo Benitez, Reina (che però è tornato al Liverpool), Albiol e Callejòn, il Napoli potrebbe aggiungere altre pedine alla sua colonia spagnola. Uno dei nomi più gettonati è quello di Javi Garcia, centrocampista centrale del Manchester City. Francisco Javier Garcìa Fernandez è uno degli obiettivi del mercato azzurro. Nato a Murcia 27 anni fa, l'aitante mediano conosce i suoi primi passi verso il grande calcio grazie al Real Madrid (nello specifico, il Real B). Quando viene portato in prima squadra, Javi Garcia si mostra troppo acerbo per la squadra della "Casa blanca". In tre anni, appena 3 presenze. Viene mandato così all'Osasuna, dove gioca frequentemente e realizza pure 2 gol. Tornato alla casa madre, coi blancos gioca di più ma non riesce ad esprimere il meglio di sé. Eppure le qualità si notano. Il Benfica allora lo acquista nel 2009. In 74 partite coi rossi di Lisbona segna 6 gol, vince un campionato lusitano e ben 3 coppe di Lega. Così finisce nelle mire del Manchester City. Coi Citizens vince un campionato inglese, ma col tecnico Pellegrini non riesce a trovare continuità di presenze e dunque di rendimento, cosa che invece accade in tutte le nazionali (dalla under 16 a quella maggiore). Potrebbe essere il Napoli la sua nuova meta. Del resto, con Benitez allenatore, Garcia troverebbe quelle condizioni che lo hanno reso giocatore imprescindibile ai tempi del Benfica. Il Napoli parlerebbe sempre più spagnolo.

24/07/2014

DIMARO: PROSEGUE LA PREPARAZIONE DEGLI AZZURRI. BENE I NUOVI ARRIVATI

Allenamento mattutino disputato dal Napoli su un campo reso pesante dalla insistente pioggia. Giocatori divisi in due gruppi da undici che si sono affrontati in circa 30 metri di campo per abituarsi a gestire la palla in spazi stretti eludendo il pressing avversario. Uno, massimo due tocchi per velocizzare al massimo gli scambi. Nel frattempo, per i portieri, allenamento mirato al potenziamento delle gambe con tre palloni posti sul prato e un collaboratore di Benitez a scandire i tempi per spostarsi da uno all'altro restando sempre con il baricentro basso e le braccia larghe. Successivamente calciatori divisi in 4 squadre per affrontarsi in partite cinque contro cinque in due metà campo separate. I nuovi arrivati sono parsi già in buone condizioni. Bellissime alcune trame di gioco e qualche conclusione spettacolare e' stata sottolineata dagli applausi convinti del pubblico che ha seguito contemporaneamente le due minipartite che si svolgevano nelle metà campo opposte muovendo la testa come in una partita di tennis per non perdere nessuna azione importante. Tiratissimi e concentrati gli azzurri, che in ogni allenamento danno il massimo con grande professionalità e poi si concedono all'abbraccio caldo della tifoseria partenopea che e' costantemente al fianco della squadra.

24/07/2014

INSIGNE: PUNTIAMO IN ALTO, L'ANNO PROSSIMO VOGLIO SEGNARE DI PIÙ

Al termine dell'allenamento mattutino, Lorenzo Insigne ha parlato in conferenza stampa. Ecco quanto dichiarato dall'attaccante partenopeo: "Dobbiamo continuare il lavoro svolto lo scorso anno, aiutare i nuovi che arriveranno e puntare allo scudetto, come ha detto il Presidente. Il mio obiettivo è migliorare e fare più gol dello scorso anno. Il Mondiale è stato una grande esperienza. Peccato per com'e' andata ma sono felice, a 23 anni per me è una grande soddisfazione. Vargas è un grande giocatore, lo ha dimostrato e se la società ha deciso di tenerlo, vuol dire che crede in lui. Le dichiarazioni dei giocatori della nazionale? credo che quando si vince o si perde, lo fa il gruppo nella sua interezza. Mi lusinga la chiamata dell'Arsenal e del suo grande allenatore ma io sto bene qua a Napoli e va anche la posizione in cui gioco. Se non dovesse andarmi più bene, ne parlerei "de visu" con il mister e affronterei il problema direttamente ma con lui ma , ripeto, al momento va tutto bene. Io sono a disposizione del mister, per offrire il mio contributo alla squadra. I tifosi del Napoli amano gli attaccanti che realizzano tante reti. Sono certo che i nuovi arrivati potranno offrire un contributo importante per la stagione. Ci sono anche giovani interessanti qui in ritiro ma forse dovranno fare prima esperienza. La concorrenza aiuta a crescere e chiunque scende in campo sa che deve dare il massimo. Credo che il Napoli sia già forte anche se Roma e Juve stanno facendo un grande mercato ma noi giocatori siamo concentrati solo a lavorare sul campo, per gli altri aspetti ci pensa la Società. Credo che per il futuro bisognerà puntare molto sui giovani, è quello il futuro per risollevare il calcio italiano. Per il futuro, naturalmente, punto alla vittoria dello scudetto ma anche a giocare una grande Champions. Koulibaly? non mi capisce neanche (ride, ndr). Come dicevo prima, punto a realizzare più gol ma l'essenziale è essere al servizio della squadra. Reina ci ha dato esperienza e sicurezza ma con Rafael siamo tranquilli, è veramente un grande portiere.

24/07/2014

LORENZO INSIGNE: VARGAS E MICHU SONO FORTI, E LA CONCORRENZA AIUTA A CRESCERE (VIDEO)

Nella conferenza stampa tenuta oggi a Dimaro, Lorenzo Insigne ha parlato della passata stagione, del mondiale, delle aspettative per il campionato che inizierà tra poco e dei nuovi acquisti del Napoli. Umile e determinato, Lorenzo non ha fatto particolari promesse ma ha assicurato il massimo impegno per raggiungere obiettivi ambiziosi.

24/07/2014

DIMARO: IL NAPOLI LAVORA SUL POSSESSO PALLA

Allenamento pomeridiano per il Napoli. Le esercitazioni odierne, come consuetudine, sono orientate al possesso palla ed al pressing sul portatore avversario. Un tocco, massimo due, sempre rasoterra e poi gli azzurri devono liberarsi della sfera. Due i gruppi intenti al lavorare in tal senso, agli ordini di Pecchia e Gomez e sotto lo sguardo vigile di Benitez. Terminata la prima fase, ancora "torello" per alcuni, mentre, a campo ridotto e a due porte, mini partitella cinque contro cinque. In chiusura, tutti in palestra.

25/07/2014

DIMARO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI

Un venerdì ricco di appuntamenti qui a Dimaro, con il consueto allenamento mattutino, la conferenza stampa di Michu e, in serata, la presentazione della squadra. Giornata illuminata da un caldo sole che ha accolto gli azzurri in campo. Consueta corsa a ritmo blando per riscaldare i muscoli prima di dare il via alle esercitazioni tecnico/tattiche. Provate le triangolazioni veloci con l'attaccante che, una volta ricevuta la palla, dopo una abile finta doveva aggredire gli spazi e andare in percussione centrale. Una serie numerosissima di uno-due con i calciatori che si incrociavano e si sovrapponevano in spazi davvero ristretti ad alta velocità, con alcune sagome posizionate in maniera tale da ostacolare le esercitazioni. Successivamente partita sei contro nove. Squadra con maglia grigia a difendere con uno schema 4-2, uomini in canotta arancione ad attaccare con due punte centrali (Michu e Duvan) e i tre fantasisti. Manovre avvolgenti per provare ad "aprire" la difesa che nonostante l'inferiorita numerica ha retto bene l'urto riuscendo spesso anche a simulare la ripartenza in contropiede. La partitina e' stata più volte interrotta da Benitez che ha analizzato i movimenti di attaccanti e difensori chiamando singolarmente i suoi atleti. In questa fase, ovviamente, il tecnico insiste molto sull'esigenza di rendere sincroni gli spostamenti di difensori e centrocampisti per evitare che possano crearsi varchi per gli attaccanti A fine allenamento si è svolta una gara di rigori con tutti gli attaccanti protagonisti. Chi perdeva andava in porta e doveva posizionarsi di spalle per essere colpito sempre dal dischetto dai compagni. Ha perso il nuovo arrivato Michu, colpito da Rosati, nel ruolo di rigorista.

25/07/2014

MICHU: FELICE DI ESSERE QUI. IL SAN PAOLO È UNO STADIO DA BRIVIDI

Si è tenuta oggi a Dimaro la conferenza stampa di presentazione di Michu. Ecco le dichiarazioni del calciatore spagnolo: "La mia prima impressione e' buona, sono a mio agio e spero di fare un buon lavoro per quest'anno. In Italia ci sono molte squadre forti ma noi cercheremo di lottare su tutti i fronti. Vorrei segnare tanti gol ma sono a disposizione della squadra, pronto anche ad indossare i guantoni da portiere. Preferisco agire alle spalle della prima punta ma a decidere sarà sempre e solo il mister. Michu e' un nomignolo che mi hanno dato da piccolo. Il primo contatto con il Napoli c'è stato in occasione della gara con lo Swansea in Europe League. So che Napoli e' bella ed ha un bel clima e sono felice anche per questo motivo. Insigne mi ha fatto vedere un video del San Paolo gremito dai tifosi e mi ha fatto venire i brividi. Il mio obiettivo e' allenarmi, competere ad alto livello e rendere felici i tifosi. Se tutto dovesse andare bene, non c'è un limite di tempo per la mia permanenza a Napoli. Mi identifico molto con la tifoseria, spero di fare tanti gol magari anche alla Juve perché ho capito che i tifosi l'apprezzerebbero molto. E' un momento importante per la mia carriera. Con Benitez giochiamo con lo stesso sistema di gioco dello Swansea di Laudrup, e' importante per me. L'infortunio e' alle spalle, ora sto bene, spero di fare bene così come ha fatto Callejon lo scorso anno. Benitez e' tra i migliori al mondo, saprà lui come impiegarmi al meglio.

25/07/2014

DE LAURENTIIS: NESSUNA CRITICA A MAZZARRI, ECCO IL MIO PENSIERO (VIDEO)

Prima della conferenza stampa di Michu, il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, ha rilasciato alcune dichiarazioni:

25/07/2014

MICHU: BENITEZ TECNICO ECCELLENTE, DECIDERÀ LUI COME IMPIEGARMI (VIDEO)

Oggi a Dimaro si è tenuta la conferenza stampa di Michu, uno dei nuovi acquisti del Napoli. Di seguito, il video con alcune dichiarazioni del calciatore spagnolo:

26/07/2014

PRESENTATO IL NUOVO NAPOLI. CERIMONIA SOBRIA, IN MEMORIA DI CIRO ESPOSITO (VIDEO)

Si è tenuta ieri sera a Dimaro la presentazione del Napoli 2014/2015. Nonostante lo straripante entusiasmo di circa 5000 tifosi che hanno riempito la piazza, è stata una presentazione sobria, dedicata inevitabilmente alla memoria di Ciro Esposito, come ha giustamente ricordato in apertura di serata il Dottor Nicola Lombardo. Il responsabile della comunicazione del Napoli ha poi via via chiamato sul palco tutti i protagonisti della nuova stagione azzurra, in primis il Direttore Sportivo Riccardo Bigon. Poi, ovviamente, l'allenatore Rafa Benitez con tutto il suo staff e successivamente i giocatori, per singoli reparti. Applausi per lo staff medico guidato dal Dottor De Nicola, ed infine a prendere il 'comando' del palco è stato Aurelio De Laurentiis accompagnato dal vice Presidente Edoardo De Laurentiis, dall'Amministratore Andrea Chiavelli e dall'Head of Operations Sales e Marketing Alessandro Formisano Il Presidente ha parlato degli obiettivi della prossima stagione, ribadendo i concetti espressi più volte nell'ultimo periodo, ovvero che questa squadra dovrà sempre essere competitiva e puntare con decisione a mettere in bacheca trofei importanti. La parola scudetto non fa più paura, e con qualche nuovo acquisto il sogno potrebbe finalmente diventare realtà

26/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO SOTTO UNA PIOGGIA BATTENTE

Decimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. La pioggia battente ha accompagnato la squadra per tutta la mattina. Prima fase dedicata al riscaldamento e poi esercitazioni di carattere tecnico tattico. Consueta partitina a campo ridotto e finale con la squadra che, divisa in più gruppetti, ha corso per una decina di minuti. Al termine dell'allenamento, alcuni giocatori si sono divertiti a "tuffarsi" nelle gigantesche pozzanghere che si erano generate sul campo.

26/07/2014

DIMARO: IL NAPOLI PRESENTA LA PRIMA MAGLIA DA GIOCO

Ieri sera la squadra, oggi le maglie da gioco. La SSC Napoli ha presentato ufficialmente la prima divisa da gioco che i calciatori indosseranno nella stagione calcistica che sta per iniziare. Sul palco, in rappresentanza della Società partenopea, il vice Presidente Edoardo De Laurentiis, il Dr. Guido Baldari, il Dr. Nicola Lombardo e il Dr. Formisano ed i giocatori Insigne, Michu, Hamsik e Koulibaly. Il Dr. Formisano ha spiegato agli astanti le caratteristiche innovative della nuova maglia. Il colletto, la vestibilità (le maglie sono molto aderenti) e la traspirabilità. “Come tradizione anche quest’anno la prima maglia del Napoli sarà azzurra. Una divisa che da anni vede sempre il nostro azzurro rivisitato e attualizzato con semplicità e modernità. Una divisa che pur mantenendo storia e tradizione si è sempre rinnovata in dettagli e particolarità che fanno la differenza. Abbiamo scelto quattro giocatori per presentarla perché quest’anno son quattro i dettagli salienti della nuova maglia. “Per primo c’è il colletto a polo con inserti bianchi ed un sottocollo in principe di Galles. Un colletto che oltre ad essere comodo e molto pratico, ha un’eleganza intrinseca che rimanda ad alti sport come il tennis in cui l’eleganza è d’obbligo. Il principe di Galles è un omaggio alla nostra napoletanità, perché nelle eccellenze napoletane ci sono sarti di fama mondiale”. “Un aspetto molto importante è la traspirabilità. Sono maglie diciamo da combattenti che aderiscono al fisico scolpito degli atleti ma con un tessuto traspirante che permette di sudare di meno. Proseguendo troviamo nel retrocollo la scritta SSC Napoli ricamata, mentre sul fondo della divisa di schiena c’è il simbolo della Società ad embossatura, ovvero a rilievo. Sulla parte laterale della maglia c’è un ologramma anticontraffazione per rendere le maglie difficili da imitare e per salvaguardare l’originalità del marchio. Infine siamo tornati all’accoppiamento pantaloncini bianchi e calzerotti biancazzurri”. “I due sponsor sulla maglia sono Lete e Garofalo. Con Lete siamo legati da dieci anni ed hanno cominciato l’avventura con noi sin dall’inizio, un rapproto solido che dimostra la capacità reciproca di valorizzare il sodalizio. Da quest’anno è arrivato anche la Garofalo, uno sponsor che è con noi da cinque anni, una partnership nata per un motivo pratico cioè quello di poter dare l’apporto immediato di carboidrati ai calciatori. La Garofalo ci segue con un catering in casa e in trasferta e fornisce piatti di pasta nello spogliatoio immediatamente dopo la gara”. “Lo sponsor tecnico Macron appare sotto la coccarda tricolore. Con Macron abbiamo da anni la possibilità di sviluppare idee e disegni che con altre aziende non sarebbe possibile. Voglio sottolineare che le maglie sono frutto di lavoro di mesi e sono espressione anche delle scelte del Presidente De Laurentiis, di Luigi ed Edoardo De Laurentiis oltre che del sottoscritto”. “Noi lavoriamo con una flessibilità che ci consente di elaborare modelli diversi in tempi brevi. In Italia siamo l’unico Club che è riuscito ad abbattere lo squilibrio e colmare la sproporzione tra mercato delle maglie e gamma dei prodotti che solitamente per i Club è di 80% come introiti derivanti dalla vendita maglie e 20% per il resto della produzione marketing. Noi, invece,bbiamo ampliato talmente tanto la gamma dei nostri prodotti che il peso della maglia è certamente rilevante ma tantissimi altri nostri prodotti a marchio Napoli sono entrati nel mondo quotidiano dei tifosi”. “Questo perché lavoriamo sull’equilibrio tra qualità, costo e valore per dare ai nostri fedeli sostenitori la possibilità di avere prodotti originali lavorati con cura. Comprare un capo non originale comporta tantissimi rischi anche per i bambini, per il materiale dannoso che viene utilizzato”. “Voglio ringraziare il Corriere dello Sport con il quale abbiamo svolto un’operazione di countdown per svelare attraverso il giornale i dettagli della maglia giorno dopo giorno. La maglia sarà in vendita nei negozi Macron da lunedì prossimo, ma sin da oggi è disponibile come acquisto on line attraverso il nostro sito ufficiale. Il prezzo è di 80 euro”.

26/07/2014

INSIGNE: IL MIO SILENZIO ERA UNA FORMA DI RISPETTO IN MEMORIA DI CIRO ESPOSITO (VIDEO)

In occasione della presentazione della nuova maglia da gioco, Lorenzo Insigne (scelto come modello assieme a Michu, Hamsik e Koulibaly) ha precisato il controverso episodio di ieri, quando aveva preferito non rispondere alle domande del Dottor Nicola Lombardo. Di seguito, il video con la sua dichiarazione:

26/07/2014

NAPOLI: INSIGNE, MICHU, HAMSIK E KOULIBALY INDOSSANO LA NUOVA MAGLIA DA GIOCO (VIDEO)

Stamane, a Dimaro, è stata presentata la nuova divisa da gioco del Napoli. Di seguito, il video ralizzato dalla nostra redazione:

26/07/2014

DIMARO: PARTITELLA, A BERSAGLIO MICHU (VIDEO)

Nonostante il maltempo imperversi su Dimaro, il richiamo offerto dalla presenza del Napoli e' un'occasione troppo ghiotta per tantissimi tifosi del nord che hanno approfittato del week end per assistere agli allenamenti dei partenopei. Dimaro si colora sempre più di azzurro e si consolida il feeling tra due popolazioni così profondamente diverse eppure perfettamente compatibili. Dopo l'allenamento mattutino con il campo ridotto ad un acquitrino, nel pomeriggio il buon drenaggio ha consentito di giocare in condizioni sicuramente migliori. Nella prima parte della partita giocata in circa 30 metri di campo sono andati a segno Maggio da una parte e Radosevic dall'altra. Splendida la rete dell'esterno destro azzurro che ha strappato il meritato applauso del pubblico. Nel "sei contro sei", grandi spazi proprio per consentire agli azzurri di arrivare con più frequenza al tiro e per tenere impegnati i portieri. Bello anche il gol messo a segno da Michu, già entrato nel cuore dei tifosi.

27/07/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO E PARTITELLA. GOL DI HAMSIK

Undicesimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro tecnico tattico a campo grande. Successivamente partitina in famiglia con Rafael in grande evidenza. Il portiere brasiliano si è opposto benissimo ai tiri di Michu e Pandev. Il match a campo ridotto è terminato 1-0 per gli arancioni con un bellissimo tiro a giro all'incrocio

di Marek Hamsik. Dall'altro lato, per i grigi, palo di Duvan. Chiusura con possesso palla e schemi d'attacco.

27/07/2014

NAPOLI-KALLONI SU SKY E MEDIASET PREMIUM

Napoli-Kalloni sarà trasmessa in diretta su Sky Sport e Mediaset Premium. La seconda amichevole degli azzurri a Dimaro, in programma domani, 28 luglio alle 17.30 contro la squadra greca del Kalloni, sara' trasmessa sui canali Sky Sport e Mediaset Premium, non in pay per view.

28/07/2014

DIMARO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI, PROVATI CROSS E TIRI IN PORTA

Nella seduta mattutina di allenamento a Dimaro, il Napoli ha svolto riscaldamento con il pallone e torello con la squadra sufddivisa in due gruppi. Nella seconda parte, esercitazioni con cross e tiri in porta. Hanno lavorato a parte Behrami e Dzemaili.

28/07/2014

MESSA A DIMARO DEL CARDINALE SEPE: CHE DIO VI BENEDICA
L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI: IL SIGNORE È IL DODICESIMO UOMO IN CAMPO. FUNZIONE ANCHE IN MEMORIA DI CIRO ESPOSITO

Il Cardinale Crescenzio Sepe ha celebrato questa mattina la Santa Messa sul campo di Dimaro. Ad assistere alla liturgia il Presidente De Laurentiis e tutta la squadra del Napoli. Prima di officiare la funzione, l'Arcivescovo di Napoli ha rivolto la sua benedizione al gruppo azzurro: "Sono venuto qui in Trentino anche quest'anno per benedire il nostro Presidente, il grande Rafa Benitez e tutti i ragazzi della squadra. Non è scaramanzia ma un incontro di valori spirituali in cui crediamo". "Voi calciatori siete lo specchio dei giovani, quanti ragazzi guardano voi come esempio perchè rappresentate una delle parti più belle della vita che è lo sport. Napoli è una città dolente che vede nella squadra una delle sue eccellenze in campo internazionale. Che ognuno di voi possa realizzare il potenziale che il Signore vi ha dato. Il Signore è il dodicesimo uomo in campo, non si vede ma è quello più importante". "La vita è come correre in un campo di calcio e quando c'è armonia tra corpo e spirito si possono raggiungere grandi traguardi. Voi siete una squadra unita, giocate uno per l'altro e sentirvi una sola cosa è la forza più grande che avete. Io sono un vostro grande tifoso, vi seguirò con fede e devozione affinchè possiate fare una grande stagione. Auguri e vincete, vincete, vincete. Dio vi benedica". Poi il ricordo commosso per Ciro Esposito: "Celebrerò la Messa per voi che siete una famiglia azzurra e insieme pregheremo anche per Ciro Esposito, un ragazzo stroncato in maniera barbara per una partita di calcio. Il Signore saprà premiare il suo sacrificio fatto per amore del suo Napoli". De Laurentiis poi ha donato la maglia azzurra personalizzata al Cardinale Sepe con il numero 1. "Sei il portiere delle anime – ha detto il Presidente - e ti regaliamo la maglia numero 1 perché hai l'oneroso compito di benedirci e proteggerci". L'Arcivescovo di Napoli ha anche scherzato con qualche giocatore. Ad Insigne: "Mi raccomando segna". Ad Hamsik: "Marekiaro stai in forma, tu sei il nostro capitano". A Maggio: "Sei forte e non ti devi infortunare più". Durante la Santa Messa poi il Cardinale Sepe ha rafforzato il messaggio di pace in memoria di Ciro Esposito: "Oggi preghiamo per la nostra squadra del cuore. Ricordando sempre che in campo l'agonismo non deve mai diventare antagonismo".

28/07/2014

MESTO: ANNO IMPORTANTE, LOTTEREMO PER VINCERE
GIANDO A RADIO KISS KISS: SIAMO RESPONSABILI E CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FORZA, NEL GRUPPO C'È UNIONE E ARMONIA

"Lotteremo per vincere". Giandomenico Mesto ai microfoni di Radio Kiss Kiss fa sentire il suo entusiasmo dal ritiro di Dimaro per la stagione che va a cominciare. "So che sarà un anno importante per me e per la squadra. Vengo da una stagione non facile, ho avuto un grave infortunio, ma sto lavorando alla grande e mi sento già pronto. C'è armonia e serenità nel gruppo, c'è gran voglia di fare e stiamo dando tutti il massimo per iniziare al meglio". Il Presidente ha parlato di un Napoli competitivo per il vertice: "E' giusto che il Presidente punti al massimo, così come è giusto che la squadra pensi agli obiettivi più alti. Bisogna avere consapevolezza della nostra forza, con umiltà e senza presunzione. Sappiamo di poterci giocare le nostre carte, abbiamo una squadra competitiva, ma adesso più che parlare dobbiamo pedalare forte e dare tutto in campo". Quanto è stat importante per te la guida di Benitez? "Benitez è una garanzia di esperienza. Personalmente cerco di mettere a frutto i suoi consigli perché è un uomo che ha vinto tanto in carriera e vuole vincere anche qui come tutti noi". Sugli esterni c'è tanta concorrenza: "E' positivo che ci siano più giocatori per un ruolo. Per me è bellissimo potermi confrontare con grandi campioni in squadra. Più uomini di qualità ci sono in un gruppo e meglio è". Cosa vuoi dire ai tifosi? "Il calore della gente lo sentiamo anche qui a Dimaro. E' una grande felicità ma anche una responsabilità. Noi da professionisti dobbiamo mantenere equilibrio e dare ai tifosi un messaggio di positività dicendo che siamo i primi a voler vincere sempre. E daremo il massimo per arrivare in alto. Ciò che promettiamo è il grandissimo impegno per ripagare la straordinaria passione dei napoeltani"

28/07/2014

BUM-BUM CALLEJON MANDA AL TAPPETO IL KALLONI. BUONA PROVA DI KOULIBALY
GLI AZZURRI SUPERANO LA FORMAZIONE GRECA CON IL RISULTATO DI 3-1

L'amichevole contro il Kalloni era una delle tappe di avvicinamento al preliminare di Champion's League, dal cui esito potrebbero dipendere alcune scelte finali di calciomercato per il Napoli. Contro la squadra greca, Benitez ha inizialmente schierato questa formazione: Rafael; Maggio, Koulibaly, Albiol, Britos; Radosevic, Jorginho; Callejon, Michu, Insigne; Duvan. Ovviamente, enorme la differenza di valori tecnici tra gli azzurri e gli avversari di oggi, come dimostrano i 3 gol segnati nei primi 45 minuti, con Callejon due volte a bersaglio e un autogol di Anastasiadis. Spendida l'esecuzione dell'attaccante spagnolo in occasione della prima rete, fortunata la seconda marcatura nata da un casuale rimpallo su tiro di Duvan. In ogni caso, Callejon ha confermato il suo fiuto del gol, ed è apparso in ottima forma. Molti cambi nella ripresa: sotto la doccia Maggio, Britos, Jorginho, Radosevic, Callejon, Insigne, Duvan. Dentro Gargano, Inler, Hamsik, Vargas, Mesto, Ghoulam, Dumitru. Poi, a partita in corso, spazio anche a Pandev, Luperto e Colombo. Ritmi ovviamente più blandi e Dumitru in evidenza con la sua velocità. Su un calcio d'angolo, Inler si fa sfuggire Adejo, che di testa insacca. Poco concentrato lo svizzero nella marcatura, poco soddisfatto Benitez in panchina perchè se è vero che era solo un'amichevole di fine luglio,è anche vero che nella passata stagione troppi gol presi in maniera banale hanno pesato enormemente sulla classifica finale. E' importante che i calciatori tengano sempre la guardia alta, perchè molto presto arriveranno le partite ufficiali e non saranno ammessi errori di questo tipo. La stanchezza è un valido alibi per gli azzurri che lasciano un'altra ghiotta occasione agli avversari, ma in questo caso è bravissimo Colombo a dire di no con una splendida parata. Partita quindi dai due volti, con un primo tempo tutto sommato brillante del Napoli e una ripresa abbastanza grigia. Conferme da Callejon ed Insigne, indicazioni importanti da Koulibaly, Michu da rivedere quando avrà recuperato la miglior condizione fisica, questo in breve il 'film' dell'incontro che ha visto il Napoli prevalere con il risultato finale di 3-1

28/07/2014

SERIE A: IL CALENDARIO DEL NAPOLI

Si è appena concluso il sorteggio per il prossimo campionato di serie A. Di seguito, il calendario delle partita del Napoli. Genoa - Napoli Napoli - Chievo Udinese - Napoli Napoli - Palermo Sassuolo - Napoli Napoli - Torino Inter - Napoli Napoli - Verona Atalanta - Napoli Napoli - Roma Fiorentina - Napoli Napoli - Cagliari Sampdoria - Napoli Napoli - Empoli Milan - Napoli Napoli - Parma Cesena - Napoli Napoli - Juventus Lazio - Napoli La Redazione

29/07/2014

BENITEZ: DAL RITIRO LE RISPOSTE CHE VOLEVO
IL TECNICO AZZURRO: NON C'È NESSUN CASO SU BEHRAMI E CALLEJON. SODDISFATTO DEL LAVORO SVOLTO DALLA SQUADRA

"Il ritiro è stato positivo, ho avuto le risposte che volevo. Non c'è nessun caso su Behrami e Callejon". Rafa Benitez sereno e sorridente nell'ultima conferenza stampa a Dimaro. Prima di lasciare il Trentino il tecnico azzurro traccia un bilancio di queste due settimane in Val di Sole e tiene a chiarire presunte notizie emerse in questi giorni. "Mi è piaciuta l'organizzazione, e ringrazio i tifosi che ci sono stati sempre vicini. Dal punto di vista tecnico abbiamo fatto il lavoro che abbiamo in testa sotto il profilo tattico. Ho visto giocatori che si sono allenati bene, i nuovi arrivati si sono integrati, e per me è tutto positivo". "Devo dire che è veramente incredibile ciò che ho letto e sentito su Behrami e Callejon. In un allenamento ho chiesto a Behrami, Dezmaili e Duvan se erano stanchi e preferiva rientrare oppure proseguire. Valon mi ha detto che preferiva rientrare ed io gli ho dato l'ok. Questo significa che aveva il mio permesso e ne abbiamo parlato. Riguardo Callejon era semplicemente provato dopo il lavoro e non riusciva ad avere la solita intensità. Callejon è un giocatore che ho portato io qua, è un bravo ragazzo, è un calciatore di massimo livello che non è in vendita. Parlo con lui continuamente ed il nostro rapporto è bellissimo". Capitolo mercato: "Il mercato è molto lungo, manca un mese ed i nomi che si fanno sono tanti, ma solo il dieci per cento è vero. Io sono sereno, sappiamo come muoverci. Intanto dico che la rosa è forte e può essere ancora più forte con il rientro di Zuniga, Mesto e con Maggio e Hamsik al massimo. Poi abbiamo Koulibaly e Michu che sono ottimi elementi. Chiaramente se poi possiamo ulteriormente rinforzarci lo faremo. La squadra sarà al giusto livello per il play off. Ci sono anche altri giocatori che devono rientrare dopo i Mondiali, ma sono fiducioso". Su Michu e Koulibaly: "Michu ha giocato sia da trequartista che da punta ed ha sempre segnato sia in Spagna che in Inghilterra. Si vede in campo che ha qualità ed è intelligente. Sta recuperando la migliore forma e presto arriverà al top. Koulibaly sapevo che poteva inserirsi gradualmente, ma devo dire che mi ha sorpreso perché sta facendo progressi enormi. Deve imparare bene anche l'italiano e deve parlare di più, questo vale per tutti gli stranieri". Napoli che confermerà il modulo 4-2-3-1? "Più che al modulo in ritiro ho pensato di dare libertà ai calciatori in modo che io sappia cosa preferiscono fare e che apporto possono dare. Io dico sempre che non è importante lo schema ma come si esprimono i calciatori. A me piace vincere al di là del modulo, certamente credo che la nostra squadra debba attaccare e segnare. Questo non significa che bisogna essere dei kamikaze, piuttosto dobbiamo trovare equilibrio. I 104 gol sono un grande risultato, però non voglio più subirne 39". "Le mie squadre hanno sempre avuto equilibrio. Anche al Liverpool segnammo più di cento reti, ma ne subivamo poche. Il calcio moderno deve essere propositivo, non credo sia prodottuivo giocare con dieci uomini dietro la palla. I campionati si vincono segnando tanto e prendendo pochi gol. Questo è il nostro obiettivo, ma sempre avendo un gioco prevalentemente di possesso ed attacco". Come ha visto Hamsik in questi giorni di lavoro? "Marek l'ho visto molto bene. Ha giocato molto con i compagni, si è fatto vedere, è stato il fulcro del gioco. Ha capito che deve fare un passo avanti in campo e sta lavorando tanto su questo aspetto in maniera positiva". Come sta Rafael? "Rafael ha assorbito benissimo l'infortunio, ha lavorato con grande intensità e questo significa che ha fiducia". Cosa si sente di dire ai tifosi dopo questo ritiro? "Io non parlo di scudetto ma dico che daremo il massimo. Siamo carichi, siamo preparati al cento per cento, dobbiamo continuare a lavorare senza paura. Siamo forti se siamo convinti di esserlo e noi conosciamo il nostro valore. Ai tifosi dico che lotteremo partita dopo partita e che anche con il loro sostegno possiamo arrivare in alto".

29/07/2014

NAPOLI: TERMINATO IL RITIRO A DIMARO.

Con l'allenamento sostenuto stamattina, il Napoli ha chiuso il ritiro di Dimaro, in Val di Sole. La squadra ha svolto esercitazioni tattiche euna partitella a campo ridotto. La preparazione riprenderà il giorno 31 luglio a Castelvolturno

29/07/2014

MAROUANE FELLAINI, GIGANTE DI 194 CM: UNA DIGA PERFETTA PER IL CENTROCAMPO

Quasi 90 Kg distribuiti su 1 metro e 94. Capelli ricci e sbarazzini a comporre una folta chioma che termina su quegli occhi dallo sguardo profondo. Marouane Fellaini è di origini marocchine (derivanti dalla sua famiglia, emigrata in Belgio). E' nato il 22 novembre 1987. Doveva scegliere tra la nazionalità marocchina e quella belga. Ha optato per la seconda. Mai scelta fu più fortunata. Il colosso di Etterbeek comincia a muovere i primi passi nell'Anderlecht, da sempre fucina di giovani campioni. La trafila nelle giovanili dei bianco-viola, passando per Mons e Charleroi, lo conduce allo Standard Liegi, altro club che lancia giovani a profusione. Immancabilmente, quando ti poni all'attenzione del calcio europeo con una certa continuità, le attenzioni del calcio inglese si spostano su di te. E questo è accaduto anche a Fellaini, che lascia lo Standard dopo 64 gare condite da 9 gol per trasferirsi in Premier League, e precisamente all'Everton. Nella seconda squadra di Liverpool gioca ben 141 partite, segnando 25 gol (che per un centrocampista sono un buon bottino). Ecco allora che il manager David Moyes lo porta con sé al Manchester United. In verità questo passaggio ad una delle squadre più forti al mondo non è stato produttivo per Fellaini. Dopo i recenti mondiali, giocati bene col Belgio (con cui vanta 55 partite e 9 gol), Marouane vuole rilanciarsi in una nuova avventura professionale. Sarà il Napoli la sua grande possibilità? Con la sua mastodontica presenza il Napoli metterebbe una diga a centrocampo contro cui difficilmente passare.Un mix devastante di tecnica, fisicità e capacità realizzative, quello che potrebbe definirsi un autentico colpo di mercato. Vedremo..

30/07/2014

NAPOLI: DOMANI POMERIGGIO LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Terminato il ritiro a Dimaro, il Napoli riprenderà gli allenamenti domani pomeriggio, a Castelvolturno.

30/07/2014

NAPOLI-PAOK SALONICCO, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER LA PRIMA AMICHEVOLE DEGLI AZZURRI AL SAN PAOLO DI SABATO 2 AGOSTO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Paok Salonicco amichevole di lusso e prima uscita stagionale degli azzurri al San Paolo di sabato 2 agosto alle ore 21.00 I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 30 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

31/07/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO...

"On Gennà, ma secondo voi perchè Benitez non ha ancora rinnovato?" Le parole di Pasqualone rimbombano tra le pareti del bar, reso insolitamente vuoto da questo luglio piovoso e capriccioso. "E come faccio a rispondere con sicurezza, Pasquà? Io posso dirti quello che penso, che però non è certo quello che so ..." "Pasquà, te voglio bene", gli fa Ciruzzo, "nun attaccà mò con la pippa che non ha rinnovato perchè Don Rafé vuole vincere davvero e il presidente solo a parole ..." "Cirù, per me don Rafè è la garanzia di questo Napoli che vuole puntare al vertice. E' un vincente, uno di esperienza, uno che ha accettato il progetto ... ma si nun rinnova, mi può venire il dubbio che il progetto, con la "P" maiuscola, non c'è?" E continua: "Hanno deciso che Behrami non rientra nei piani tattici, mo' non so quanto sia vero e quanto dipende dal fatto che ha un valore di mercato, e comunque nun ce voglio manco trasì in questo aspetto ... Mi sta bene, ma se lo vendi, devi comprarne uno più forte, no? E chi fosse? Kramer? Io a chisto 'o saccio sulamente perchè ha fatto nu' film contro il fratello ..." La battuta di Pasqualone è divertente, ma forse proprio per la pertinenza non riscuote nulla che non sia un sorriso amaro nei suoi interlocutori; a mercato già inoltrato, un po' di preoccupazione inizia a trasparire anche negli altri due "moschettieri". "Pasquà, il presidente non ha mai deluso le nostre aspettative. Anche io sono insolitamente ansioso, ma un conto è passare il preliminare di Champions, e sia ben chiaro, lo passiamo, un altro è finire in Europa League. Stai sicuro che sbrigata questa pratica, quello che serve arriverà ..." "Cirù, nuje non abbiamo trattato Mascherano, e mo si parla di Fellaini che a Manchester guadagna 6 milioni all'anno? Se il presidente gli da questi soldi, io l'anno prossimo entro in protesta seria ... e forse, dopo 25 anni, non mi abbono più!" "Pasquale caro, le frasi ad effetto qui non servono", risponde finalmente don Gennaro, con la sua consueta calma. "Il presidente sa quello che fa e, visto il tetto ingaggi giustamente stabilito, questi soldi stai sicuro che al ragazzo non li darà mai. Però mi piacerebbe davvero capire tu che vulisse, visto che, andato Mascherano, per te non va bene niente ... Questo è giovane, è una promessa del calcio internazionale che potrebbe rientrare assolutamente in un progetto di crescita costante di squadra e società, ha fatto un bel mondiale con il Belgio, e manco ti sta bene?" "Allora don Gennà, io con le parole non sono bravo comm'a vuje, ma provo a spiegarvi quello che intendo: se vuoi vincere, ora, subito, tu 'e guagliuncielli quest'anno li lasci perdere, fai lo sforzo per arrivare su un grande centrocampista, che sia garanzia del salto di qualità definitivo nel settore, e mi completi la squadra; oppure, e pure mi sta bene, hai il coraggio di dichiarare che il progetto è ancora in evoluzione, che stai costruendo man mano una squadra di giovani che, completato il processo di crescita, ti farà stare ai vertici per anni ed anni e si tratta solo di avere pazienza. Ed allora io ritorno alla domanda iniziale e vi chiedo: primo, se il progetto è questo, perchè nun m'o dice? Secondo, se il progetto è serio, perchè Benitez non l'ha abbracciato? Spiegamelo, Cirù, spiegamelo tu ..." "Pasquà, io non sono all'altezza di spiegartelo. Non conosco le dinamiche aziendali e non so i budget, però saccio sulamente che questo presidente mi ha costruito una grande squadra, a cui manca davvero pochissimo per essere grandissima..." "Perdonami Ciro", interviene di nuovo don Gennaro, "ed allora però la richiesta di Pasquale è legittima: perchè non completiamo questo processo? E' un problema di budget? Benissimo, caro presidente, dichiaralo. Diccelo che puntiamo sui giovani, diccelo che vogliamo avere in futuro una squadra con 10, 20 Insigne che abbiamo svezzato nel nostro vivaio, diccelo che puntiamo ad un binomio risultato sportivo-bilancio che sia vincente su entrambe i fronti; dicci che il nostro futuro sarà di crescita costante, dicci che per lo scudetto ci saremo perchè ci faremo trovare pronti se chi è meglio di noi verrà meno ... Dicci tutto questo, e noi continueremo ad essere qui, come sempre. Il mio amore per questa squadra, per questi colori, non lo compri certo con Mascherano, né lo perdi con Fellaini o Kramer; però, io che vaco pazzo per questa maglia con tutto me stesso, da sempre, ho diritto di sapere ... e su questo, il nostro "Che" non ha torto" "Esatto don Gennà! E' questo il concetto. Io ammiro questo presidente, che non è Ferlaino ma tanto, tantissimo di buono ha fatto per questa squadra. Però voglio chiarezza ..." "La avrai Pasquà", gli fa con convinzione il più giovane, "la avrai, ne sono sicuro. Passiamo il preliminare, e vedrai che cosa succederà ... Ne sono così sicuro, che quel giorno pagherò io da bere a tutti ..." "Però mò nun tengo manco 'na lira, quindi, faciteme 'o piacere, veditavella vuje ..."

31/07/2014

DE LAURENTIIS: NAPOLI-PAOK IN NOME DI CIRO ESPOSITO
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: L'INCASSO DEL MATCH VERRÀ DEVOLUTO AL PROGETTO FRATELLANZA ITALIANA NEL CALCIO

"Napoli-Paok Salonicco si giocherà in memoria di Ciro Esposito. L'incasso del match sarà devoluto al progetto "Fratellanza italiana nel calcio" che stiamo costruendo insieme alla signora Antonella Leardi". Aurelio De Laurentiis ai microfoni di Radio Kiss Kiss invita i tifosi a partecipare ad una serata di calcio e solidarietà, sabato 2 agosto al San Paolo, e spiega il progetto che la SSC Napoli sta avviando nel nome di Ciro Esposito per un percorso di distensione e pace negli stadi. "Napoli-Paok sarà l'occasione per disputare un'amichevole che ricopre un significato molto importante perché la Società invita tutti i tifosi napoletani ad una serata di sport e fratellanza in nome di Ciro Esposito affinchè la sua morte non si dimenticata ed in suo memoria si possa avviare un percorso di pace e solidarietà in tutta Italia". "Con Antonella Leardi, madre d'Italia, abbiamo creato un progetto denominato "Fratellanza italiana calcio in nome di Ciro". Abbiamo sollecitato una serie di Istituti scolastici di Scampia per costruire un percorso che abbia valore didattico educativo, per sensibilizzare una cultura sportiva attraverso la presenza di esperti di psicologia e sociologia del calcio. Mandaremo a Scampia anche alcuni nostri giocatori ed il nostro allenatore in alcune date dell'anno"

31/07/2014

HIGUAIN VOLTO DELLA COVER ITALIANA DI FIFA 15
IL BOMBER DEL NAPOLI SARÀ IL PACK TALENT E TESTIMONIAL DELLA NUOVA EDIZIONE DI EA SPORTS FIFA 15

Electronic Arts è lieta di annunciare ufficialmente che Gonzalo 'El Pipita' Higuain, Argentino, maglia numero 9 della SSC Napoli nonchè uno dei più amati fra i calciatori ai vertici della classifica marcatori del Campionato Serie A TIM 2013/14, sarà il pack talent e testimonial della nuova edizione di EA SPORTS FIFA 15. Attaccante del Napoli dalla stagione 2013/2014, veloce ed efficace in contropiede, Gonzalo Higuain è la perfetta combinazione di atletismo e tecnica di gioco. Dopo gli esordi al River Plate, fa il suo debutto al Real Madrid nel 2007 dove gioca sei stagioni con sei trofei vinti, 264 partite giocate e 121 reti realizzate. Amante dei Videogiochi e di FIFA, Gonzalo è pronto a stupire milioni di videogiocatori in Italia e nel mondo con un numero altrettanto strabiliante

di reti segnate durante le partite di FIFA 15 e FIFA Ultimate Team. “Sono orgoglioso di essere sulla copertina di FIFA 15, al fianco di un grande Leo Messi, compagno di nazionale e amico, e non vedo l’ora di emozionare gli appassionati dello sport più bello del mondo in versione virtuale”. - ha commentato Gonzalo Higuain in merito alla sua presenza sul pack di FIFA 15. “Conosco la passione di giocare a FIFA con i miei compagni di squadra durante i ritiri, e rappresentare FIFA entrando a far parte della squadra virtuale di tanti fan in tutto il Paese è una esperienza unica ed emozionante”. “Gonzalo Higuain è uno sportivo di altissimo livello, che siamo orgogliosi di avere sul pack del nostro titolo più importante. Oltre ad essere un calciatore eccezionale, incarna infatti tutte le caratteristiche di sportività, positività e passione per il calcio che EA SPORTS vuole esprimere con ogni edizione di FIFA in uscita” - ha affermato Maurizio Finocchiaro, Country Manager di Electronic Arts Italia. “Siamo impazienti di assistere alle sue performance calcistiche nel Campionato di Serie A, reale e virtuale, e siamo sicuri che continuerà a incantare con il suo gioco migliaia di fan di FIFA in Italia e nel mondo.” “Siamo orgogliosi che la collaborazione con EA SPORTS proceda con reciproca soddisfazione e che testimonial della nuova edizione di EA SPORTS FIFA 15 sia Gonzalo Higuian, un grande campione internazionale, che indossa la maglia azzurra della SSC Napoli” dice Alessandro Formisano, Head of Operations, Sales & Marketing SSC Napoli. “Siamo certi che la passione e l’amore dei tifosi azzurri costituirà un valore aggiunto in questo prestigioso accordo”. Nel nuovo titolo di EA SPORTS, quest’anno in arrivo con il commento in-game completamente rinnovato e firmato dalla coppia Pierluigi Pardo e Stefano Nava, il calcio prenderà vita nei minimi dettagli per provare l’emozione dello sport come mai prima d’ora. Per la prima volta, tutti i 22 giocatori in campo saranno connessi grazie all’intelligenza emozionale, che farà sì che reagiscano ad avversari e compagni in base al contesto e all’andamento della partita. Le atmosfere da stadio saranno più dinamiche e coinvolgenti grazie a comportamenti specifici per regione, il pubblico si distinguerà con canti e cori unici, basati su paese, campionato, squadra o continente di provenienza. I modelli e volti dei giocatori saranno più realistici grazie al nuovo sistema di rendering e illuminazione basato sulla fisica, sul campo da gioco saranno visibili i segni dei tacchetti e delle scivolate e anche l’erba si consumerà progressivamente, proprio come nella realtà. Il dribbling in corsa permetterà ai giocatori di mantenere il controllo della palla anche in spazi stretti e durante gli scatti e togliere il possesso palla all’avversario sarà più soddisfacente e “fisico” che mai come le rotazioni e i movimenti più precisi del pallone. FIFA 15, sviluppato presso EA CANADA, sarà disponibile da Settembre su PC, Xbox One e PlayStation 4, ed è già disponibile per la prenotazione presso http://www.origin.com e presso i retailer che aderiscono all’iniziativa. FIFA 15 sarà anche disponibile per Xbox 360®, PlayStation®3, Wii™, Nintendo 3DS™, PlayStation®Vita.

31/07/2014

NAPOLI: RIPRESI GLI ALLENAMENTI. LAVORO TECNICO - TATTICO PER GLI AZZURRI A CASTELVOLTURNO.

Il Napoli ha ripreso oggi la preparazione a Castelvolturno con una seduta pomeridiana. Prima fase di allenamento con conduzione palla tra i paletti. Successivamente seduta tecnico tattica e lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con circuito di esercizi in palestra. Domani doppia seduta. Solo corsa per Callejon che era tornato dal ritiro di Dimaro con una leggera influenza.

01/08/2014

NAPOLI: I CONVOCATI PER IL PAOK. NON C'È INSIGNE CHE FARÀ DA TESTIMONE ALLE NOZZE DEL FRATELLO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e poi lavoro tecnico tattico. Successivamente possesso palla ed esercitazioni attacco contro difesa. Chiusura con partitella a campo ridotto. Nel pomeriggio riscaldamento col pallone e torello con il gruppo diviso in tre parti. Poi ancora lavoro tecnico tattico e chiusura con partita a campo piccolo. Domani, sabato 2 agosto, ci sarà il debutto stagionale al San Paolo nell'amichevole con il Paok Salonicco. I convocati con i numeri di maglia: Rafael 1, Colombo 15, Rosati 83, Maggio 11, Mesto 16, Albiol 33, Koulibaly 26, Luperto 96, Britos 5, Zuniga 18,Ghoulam 31, Dzemaili 20, Inler 88, Jorginho 8, Radosevic 22, Gargano 77, Callejon 7, Mertens 14, Hamsik 17, Pandev 19, Michu 25, Duvan 91, Vargas 99. Non sarà del match Insigne che in mattinata svolgerà allenamento e nel pomeriggio è in permesso perchè parteciperà come testimone alle nozze del fratello Antonio.

02/08/2014

NAPOLI: TRENTINO CUP, GLI AZZURRINI DEL TECNICO SAURINI SFIDANO INTER E VERONA

Il Napoli Primavera gioca la Trentino Cup 2014, un triangolare con Inter e Verona sul campo di Mezzano, provincia di Trento. Questo il calendario: prima gara: Inter-Verona seconda gara: Napoli-perdente prima sfida terza gara: Napoli-vincente prima sfida Il triangolare comincia alle ore 16,30. Questa la lista dei convocati: - Anastasio Armando - Bifulco Alfredo - Contini Baranovsky Nikita - De Iorio Salvatore - De Masi Gianmarco - De Simone Gennaro - De Simone Fabrizio - Di Fiore Alessandro - Esposito Aniello - Ferrara Antonio - Frulio Vincenzo - Gaetano Felice - Gionta Alessio - Girardi Michele - Granata Antonio - Guardiglio Vincenzo - Liivak Frank - Lombardi Giovanni - Luperto Sebastiano - Mangiapia Gianluigi - Palmiero Luca - Palumbo Giorgio - Prezioso Mario Francesco - Romano Antonio - Selva Raffaele - Setola Biagio n.b.: Foto tratta dal sito ufficiale della SSC NAPOLI

02/08/2014

NAPOLI - PAOK 2-0. CALLEJON E RADOSEVIC ILLUMINANO LA NOTTE AZZURRA

Il Napoli riabbraccia idealmente i suoi tifosi questa sera allo stadio San Paolo. Manca meno di un'ora al fischio d'inizio del match che gli azzurri giocheranno contro il Paok, e gli spalti iniziano ad affollarsi. La SSC Napoli devolverà in beneficenza l'incasso per sostenere, nel ricordo di Ciro Esposito, il progetto formativo Fratellanza Italiana Calcio, in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado di Scampia Ilaria Alpi-Carlo Levi e Itis Galileo Ferraris. Il progetto riguardera’ anche gli studenti di etnia Rom e quelli del Penitenziario di Secondigliano. Ore 20.20 Portieri in campo per il riscaldamento. Ore 20.30 Dalle scalette degli spogliatoi spuntano i giocatori del Paok che entrano in campo tra i fischi del pubblico partenopeo Ore 20.35 Tocca al direttore di gara 'saggiare' le condizioni del terreno di gioco, e iniziare il riscaldamento con i suoi collaboratori Formazioni ufficiali: Napoli: Rafael, Mesto, Albiol, Koulibaly, Britos, Gargano, Jorginho, Vargas, Hamsik, Callejon, Duvan. A disp. Colombo, Rosati, Maggio, Ghoulam, Luperto, Inler, Dzemaili, Radosevic, Mertens, Dumitru, Pandev, Michu. All. Benitez Paok Salonicco: Giakoumis, Kitsiou, Rat, Vitor, Katsikas, Maduro, Tzandaris, Golasa, Mak, Pereyra, Athanasiadis. A disp. Glykos, Skondras, Koulouris, Spyropoulos, Konstantinidis, Kace, Martens, Savidis. All. Anastasiadis Arbitro: Calvarese di Teramo. Napoli in campo per il riscaldamento, Gargano e Britos titolari, in panchina Ghoulam e Inler Giro di campo per mamma di Ciro Esposito, accompagnata dal Presidente De Laurentiis e dal capitano Marek Hamsik. Si alza altissimo il coro dei tifosi "Ciro vive con noi" Prende la parola il presidente De Laurentiis che invita tutti a tenere sempre comportamenti in linea con quelli che lo sport rappresenta. Tocca poi alla signora Antonella che con grande dolcezza ringrazia i tifosi e il presidente del Napoli per la vicinanza mostrata dal pimo momento e tutt'ora fortissima. Grande emozione, poi la parola passa al calcio, con le squadre che si schierano al centro del campo. Callejon -gooooooooooool.. con un tocco delizioso che scavalca il portiere avversario. Napoli in vantaggio dopo due minuti Napoli attento in difesa e veloce nelle ripartenze, possibilità di raddoppio sventata dalla pronta uscita del portiere Giakoumis Callejon è una spina nel fianco per gli avversari, e la manovra azzurra è veloce e piacevole. E' ancora il portiere greco a chiudere su una veloce triangolazione partenopea al 15° minuto Occasione per il Paok che sfrutta un rimpallo su un'uscita di pugno non brillante di Rafael e sfiora il pareggio. 26° minuto: Hamsik si fa vedere con un bel dribbling e un tiro secco di sinistro che non sorprende il portiere. 30° minuto: Applausi a scena aperta per una tempestiva chiusura di Koulibaly, velocissimo a tamponare una falla creata da una palla persa dai centrocampisti azzuri 36° minuto: Pallonetto di Callejon, la palla termina sulla parte alta della traversa. Altra grande giocata dello spagnolo, in eccellente stato di forma Inizia la ripresa: escono Callejon Jorginho, Duvan, Britos, Vargas ed entrano Mertens, Dzemaili, Michu, Ghoulam ed Inler 2° minuto: grande occasione per Michu che si avvede con un pò di ritardo del retropassaggio errato di un avversario e si fa chiudere la traiettoria di tiro dal portiere 17° minuto: Fuori Mesto e Gargano, dentro Maggio e Radosevic 25° minuto: escono Hamsik e Albiol, entrano Pandev e Luperto Ancora cambi nel Napoli: Maggio e Radosevic prendono il posto di Mesto e Gargano. Maggio salva il Napoli con una chiusura eccellente, Pandev spreca il raddoppio a tu per tu con il portiere avversario Altra sostituzione: Rafael lascia il posto a Colombo Koulibaly è un vero muro nell'area di rigore partenopea, Inler prende il comando del centrocampo e cerca di trovare il lancio giusto per saltare la difesa avversaria 38° minuto: intervento in bello stile di Colombo 45° goooool. Raddoppia il Napoli, a segno Radosevic Un buon Napoli, ma chiaramente questo è calcio d'agosto e non è giusto attendersi risposte importanti da questi match amichevoli. Notevole l'impatto di Koulibaly, da rivedere Michu, mentre restano irrisolti i problemi del centrocampo che appare un pò troppo 'leggero'. Micidiale, ma questa non è una novità, Josè Callejon, ancora una volta protagonista assoluto della vittoria azzurra

02/08/2014

BENITEZ LODA KOULIBALY E 'RIMANDA' VARGAS. GARGANO IN BILICO TRA CONFERMA E ADDIO

Dopo il match contro il Paok, il tecnico del Napoli Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Gargano sta lavorando bene, abbiamo una rosa ampia, decideremo nei tempi giusti se Walter potrà restare con noi o meno. Koulibaly è un ottimo giocatore, poco pubblicizzato, e proprio per questo siamo stati bravi a prenderlo. Faccio i complimenti a Bigon per questa operazione. Vargas ha qualità, deve imparare a gestire meglio la sua posizione in campo, gli piace andare in profondità ma deve sempre tenere le distanze giuste con i compagni. Hamisk è ormai vicino ai suoi massimi livelli, se mi chiedete di Fellaini dico che oggi mancavano tanti giocatori che presto saranno disponibili. Per lo scudetto Juventus e Roma sono ai massimi livelli, ma mi piacciono anche l'Inter e la Fiorentina".

03/08/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
I TRE TIFOSI AZZURRI IERI ALLO STADIO PER NAPOLI - PAOK

I nostri amici tifosi, la cui storia stiamo raccontando da qualche settimana, sono naturalmente allo stadio per assistere alla gara Napoli - Paok e, d'altronde, il loro amore per la maglia azzurra è talmente forte che nulla potrebbe impedirgli di assistere al match. Dal bar, dove abitualmente si ritrovano per "discutere" anche animatamente delle vicissitudini degli azzurri, alla Curva, dove il tifo e la passione non conoscono ostacoli. E vediamo, allora, di cosa hanno parlato nel corso della partita. "Menu male che l'aria s'è 'nu poco rinfrescata, oggi non si respirava proprio ..." fa Pasqualone intento a recuperare i due biglietti dalla tasca del suo jeans, "ecco qua don Gennà, questo è il vostro, e speramme che Ciruzzo nun fa troppo tardi!" Ancora un turno di sabato, che fortunatamente finirà giusto in tempo per non mancare all'esordio stagionale degli azzurri davanti al proprio pubblico. A cui Ciruzzo, Pasqualone e Don Gennaro hanno risposto, ovviamente, presente. "Sono assai curioso di vedere stu' guaglione arrèto, mi auguro che come dite voi sia veramente forte." "E' buono Pasquà, è buono, dagli il tempo necessario ad ambientarsi al nostro calcio, e ci farà vedere di cosa è capace; a me invece incuriosisce di più Michu, di cui rimango non convintissimo ... " Pasqualone si accende la prima sigaretta, ispira, butta fuori il fumo e poi attacca: "Ne abbiamo già parlato, lo sapete già come la penso io; non è un nome da Napoli, 'on Gennà, forte o non forte, non è un nome da Napoli. L'alternativa al Pipita non può essere Michu, je esco pazzo 'ncoppa 'a stu fatto ..." Don Gennaro sorride sorseggiando il suo liquore al caffè mentre le squadre entrano in campo. "Niente da fare, a Hamsik l'ha messo sempre nei tre dietro la punta ... ma nun fosse meglio farlo giocare in un centrocampo a tre, con 40 metri davanti in cui buttarsi con i suoi inserimenti micidiali? Certo, io non faccio l'allenatore, ma mi sembra innegabile che Hamsik è 'nu centrocampista, con i tempi di inserimento da centrocampista, e là è sprecato, nisciuno m'o leva d'a capa ..." Il "Che" non ha neanche il tempo di iniziare a scaldarsi che proprio il capitano, dopo due minuti, ruba palla e serve immediatamente Callejon smarcato a destra, che batte il portiere greco con un delizioso tocco sotto. "E jamme!!! e che gol don Gennà, che tocco!! Che fenomeno che è stu Callejon!" Pasqualone è così: critica, sbuffa e polemizza, si incazza, ma poi quando gli azzurri sono in campo, contro qualunque avversario, un gol è sempre un gol, capace di esaltarlo come fosse la finale di Champions ... "Questo si che è stato un grande acquisto, 'on Gennà!! Questi sono i giocatori da Napoli!" "Se non ti conoscessi da tanto tempo, Pasquà, te pigliasse a paccheri! Primma 'e venì a Napoli, Callejon non era "soltanto" una riserva del Real Madrid? E Mertens, tu 'o sapevi? Si, aveva fatto una buona impressione in Europa League proprio contro di noi, ma non mi raccontare che t'aspettavi fosse così forte ... Eppure, l'anno passato nun stive accussì agguerrito sul mercato, Pasquà ..." conclude don Gennaro passandogli la bottiglietta di liquore. La mano che la afferra è però

quella di Ciruzzo, che ancora affanna per la corsa che l'ha portato al San Paolo. "Che mi so' perso?" "'O gol e l'1 a 0 'e Callejon, un altro paio di spunti interessanti, e l'asse tra lo spagnolo e Mesto che funziona una bellezza ..." "Anche un ottimo Hamsik, nonostante Benitez continui a non dar retta a Pasqualone e lo metta sulla linea dei trequartisti ..." aggiunge divertito don Gennaro. Ciro ride e si siede in mezzo ai due, stringendo tra le labbra la sua stecca di liquirizia. "E Vargas?" "Così e così Ciru', secondo me è ancora lontano dal capire cosa si aspetta da lui Benitez; continua a muoversi troppo da seconda punta, ma nei tre trequartisti deve imparare a fare l'esterno. Chi per ora ha veramente impressionato, ferma restando la "pochezza" dell'avversario, è Koulibaly ... è vero Pasquà?", gli fa quasi irridente don Gennaro. "Si, è 'o vero. Certo, stu Paok per ora è poca cosa, però 'o guaglione si muove bene, con pulizia e personalità, e pare che tiene un bel senso dell'anticipo. E pure 'e piedi mi sembrano buoni." La partita scorre veloce, nonostante la girandola di sostituzioni voluta nell'intervallo; c'è anche Michu al posto di Zapata, per la gioia di Ciruzzo e la curiosità degli altri due. Esce anche Gargano, e piovono fischi da alcuni settori dello stadio. "E no, questi fischi non li capisco, non li capisco proprio! Ma che vanno truvanno 'a stu guaglione? Ha fatto il suo, la solita zanzara a dare fastidio con la solita incredibile generosità!" C'è poco da fare, per Pasqualone la classe operaia merita sempre il paradiso, anche nel calcio. E Walter è uno di quelli. "Fischiano a Gargano, e non a chill llà 'nnànz ... e chisto fosse forte, Cirù?" "Pasquà, ma come puoi pretendere di giudicare un giocatore per mezza amichevole, d'estate, che non conta assolutamente niente? Tu ce l'hai a prescindere, ma io non ne voglio parlare fino a quando non inizierà il calcio che conta, quando sarà finalmente il momento di dimostrare quanto vale ..." E poi, ti ricordo che viene da un lungo infortunio, diamogli il tempo di trovare la giusta condizione e po' ne parlamm.. mo' avimm aspettà.. "Chisto tene 20 anni meno a tè, ma ragiona assai meglio ... vogliamo dare a 'sti guagliune il tempo necessario, Pasquà? E' naturale che qualcuno più grosso e pesante debba ancora smaltire i carichi, proprio come Michu o Zapata, ma in linea generale secondo me il Napoli sta già molto bene, con parecchia forza nelle gambe." Pasqualone accende l'ennesima sigaretta della serata e sta per rispondere, ma Dzemaili cicca un tiro che diventa l'assist per il due a zero di Radosevic. Gol, e gigante ammansito nuovamente. Al fischio finale, i tre si scambiano il cinque moderatamente soddisfatti; la "prima" è stata promettente, soprattutto nei primi 45'. "Allora, il Napoli ha vinto, Hamsik ha fatto 'na bella partita nonostante la posizione in campo, Koulibaly è forte e Callejon ha abbiàto meglio 'e l'anno passato ... io penso che ce manca solo 'nu bellu panino da Don Peppe pe' chiudere 'a serata, no? Jamme, guagliù ..."

03/08/2014

NAPOLI-PSG, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
I TAGLIANDI PER L'AMICHEVOLE DEGLI AZZURRI AL SAN PAOLO DI LUNEDÌ 11 AGOSTO

Da domani, lunedì 4 agosto, saranno in vendita i biglietti per Napoli-Paris Saint Germain, amichevole di giovedì 11 agosto al San Paolo alle ore 20.00. I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 30 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

03/08/2014

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTEVOLTURNO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno dopo l'amichevole con il Paok Salonicco. Al mattino la squadra ha svolto lavoro prevalentemente atletico, mentre gli uomini che non hanno giocato dall'inizio nella gara di ieri hanno disputato una partitina a campo ridotto. In chiusura tutto il gruppo ha fatto circuito di esercizi in palestra. Nel pomeriggio seconda seduta

03/08/2014

IL NUOVO OFFICIAL TEAM BUS DELLA SSC NAPOLI
IL PULLMAN DELLA SQUADRA AZZURRA IDEATO E PROGETTATO DALLA BORROMEO E DE SILVA SU VEICOLO MERCEDES BENZ

Il Napoli presenta il nuovo pullman che accompagnerà la squadra nella stagione 2014/15. Il design dell' Official Team Bus SSC Napoli Calcio è stato ideato e progettato dalla Borromeo & De Silva Srl e realizzato presso la sede di Modena della Pico Incentive su veicolo Mercedes Benz New Tourismo Bianco di proprietà della ditta Autoservizi Grimaldi di Napoli che gestisce le trasferte della squadra SSC Napoli Calcio. Per l'esecuzione è stato utilizzato materiale adesivo polimerico marca 3M a lunga durata, ed è stata realizzata la stampa con inchiostri a base acqua su stampante HP. Materiale protetto con laminazione lucida anti UV. Per le zone di grafica su vetri, è stato impiegato materiale polimerico microforato 32% stampato con attrezzatura HP e protetto con laminazione liquida. La grafica prevedeva ampio utilizzo di materiale adesivo effetto "cromato" che è stato adottato nella versione 2D per le parti piane e versione 3D per le zone curve. Un Team Bus che unisce stile ed eleganza in linea con il design della SSC Napoli.

03/08/2014

NAPOLI, MERCOLEDÌ A GINEVRA SFIDA AD ALTA QUOTA CON IL BARCELLONA

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno dopo l'amichevole con il Paok Salonicco. Gli azzurri preparano l'amichevole con il Barcellona di mercoledì a Ginevra. Al mattino la squadra ha svolto lavoro prevalentemente atletico, mentre gli uomini che non hanno giocato dall'inizio nella gara di ieri hanno disputato una partitina a campo ridotto. In chiusura tutto il gruppo ha fatto circuito di esercizi in palestra. Nel pomeriggio riscaldamento intenso con il pallone e lavoro tecnico tattico. Chiusura con schemi d'attacco, cross e tiri in porta.

04/08/2014

NAPOLI IN RITARDO SUL CALCIOMERCATO: STRATEGIA O DIFFICOLTÀ D'AZIONE?

Il calciomercato del Napoli non è ancora partito. O meglio, dopo gli acquisti di Koulibaly e Michu, si è fermato. Qualche indecisione sui calciatori scelti, lentezza nelle trattative, lungaggini nella stesura dei contratti o strategia? De Laurentiis vorrebbe il calciomercato aperto tutto l'anno, così da intervenire in qualunque momento. Sono troppo pochi tre mesi e mezzo? A giudicare da quanto prodotto a due settimane dal preliminare di Champions e ad un mese scarso dall'inizio della Serie A, pare proprio di sì: a gennaio è stato preso Andujar come vice Rafael, in caso di addio di Reina. A luglio è arrivato Koulibaly e, durante il ritiro a Dimaro, è stato ingaggiato Michu. Tutto qua. Altre trattative sono saltate dopo un estenuante corteggiamento: quelle lunghissime di Mascherano e Gonalons sono l'esempio massimo. Ci sono poi quelle ancora in corso, ma che sembrano aver preso una strada senza uscita, in quanto concernono giocatori affermati e costosi, che il Napoli intende prendere in prestito con diritto di riscatto e con lo stipendio compartecipato col club di attuale appartenenza. Per ora nessun club sembra molto contento di questa soluzione. Ma perché il Napoli fa una proposta del genere? L'intenzione, probabilmente, è investire solo dopo aver superato il preliminare di Champions, così da non violare il suo florido bilancio. Una misura precauzionale forse eccessiva che ha comunque prodotto due coppe Italia in bacheca ma resta la sensazione che è mancato sempre l'ultimo, decisivo sforzo, per provare a vincere pure il campionato. Per il resto, il diktat presidenziale è il seguente: prima vendere, poi comprare. E per Benitez, già alle prese con ritardi nei rientri dei partecipanti al Mondiale brasiliano, sarebbe stato importante poter disporre della rosa al completo già in questo periodo. Ha allora chiesto almeno un centrocampista prima dell'amichevole col Barcellona (cosa che al momento pare impossibile). In questo modo, se non dovessero esserci arrivi, si giungerà al preliminare Champions con un tassello in meno: Behrami. Ogni giorno vengono accostati giocatori al Napoli ma, a furia di ripetere "E' quasi fatta", le trattative, o presunte tali, si arenano un'ora dopo. Quest'anno in casa azzurra si parla di scudetto. Anche i tifosi si accodano alle parole del presidente e dei giocatori. Ma le distanze da Juventus e Roma si sono realmente accorciate? Diciamo la verità, al momento no. Le due sopracitate vanno sul mercato con spavalderia, ufficializzando calciatori senza troppi freni inibitori. Già in questo, il Napoli è troppo indietro rispetto a loro. Il mercato pero' non è finito. Il tempo per migliorare l'organico non manca ma bisogna affrettare il passo. Gli impegni cominceranno a breve e il primo, il preliminare, è di quelli che vale una stagione.

04/08/2014

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA A CASTEVOLTURNO. RIENTRATI HIGUAIN, HENRIQUE E ANDUJAR

Doppia seduta oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno . Gli azzurri preparano l'amichevole con il Barcellona di mercoledì a Ginevra.Sono rientrati, come da programma, Higuain, Henrique ed Andujar. I tre azzurri hanno svolto test atletici. La squadra ha fatto lavoro tecnico tattico e partitella in famiglia. Nel pomeriggio seconda seduta.

04/08/2014

BENITEZ: BENVENUTO ANDUJAR

La novità del giorno è stato il ritorno in gruppo di alcuni giocatori che hanno partecipato al Mondiale Brasile 2014 arrivando alla fase finale. Si sono aggregati con noi Henrique, Higuaín e Mariano Andújar, al quale approfitto per dargli il nostro più caloroso benvenuto e ai quali auguriamo il meglio in questo questo nuovo cammino con la SSC Napoli. Deve solo rientrare Fede Fernández, lo

farà domani. Tutti insieme lavoriamo per cercare di avvicinare gli obiettivi che ci siamo prefissati per la nuova stagione. Sempre Forza Napoli!

05/08/2014

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL BARCELLONA

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole con il Barcellona di domani a Ginevra. Al mattino riscaldamento con il pallone e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella in famiglia. Higuain, Henrique e Andujar hanno svolto seduta completa. Non si è allenato Pandev per un leggero affaticamento muscolare. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Zuniga, Ghoulam, Koulibaly, Albiol, Britos, Luperto, Inler, Gargano, Jorginho, Dzemaili, Hamsik, Insigne, Mertens, Callejon, Vargas, Michu, Higuain, Duvan. Higuain domani mattina svolgerà allenamento a Castelvolturno e poi si aggregherà al gruppo a Ginevra. Nel pomeriggio seconda seduta.

05/08/2014

BENITEZ: COL BARCELLONA SFIDA DI PRESTIGIO
IL TECNICO AZZURRO: UNA TAPPA IMPORTANTE PER LA CRESCITA. STIAMO LAVORANDO PER ARRIVARE AL TOP AL PLAY OFF CHAMPIONS

“Domani sarà una sfida di prestigio contro un grandissimo Club”. Rafa Benitez parla alla viglia di Napoli-Barcellona, amichevole di lusso a Ginevra. Il tecnico analizza il momento azzurro e guarda già avanti verso il primo obiettivo stagionale del play off Champions. Mister per lei che è madridista, sarà una sfida speciale? “Sì, da giovane ho giocato tante volte contro il Barca ed anche come allenatore l’ho affrontato. E’ una Società di massimo livello che negli anni ha saputo imporre una filosofia vincente attraverso di possesso palla e la gestione della partita. Hanno tanta qualità e sarà bello per noi poterci confrontare, anche se siamo solo all’inizio della preparazione. Sarà un'altra tappa di crescita per noi”. La mentalità che sta trasmettendo al Napoli può avvicinarsi a quella del Barca? “Io dico che prima bisogna guardare il fatturato e quello del Barcellona mi pare sia di 500 milioni. Il Napoli ha un bilancio solido e può migliorare nel tempo. Per adesso c’è ancora distanza, ma la strada è quella giusta soprattutto come filosofia e lavoro in campo”. Ci sarà Higuain? Come sta? “Gonzalo è tornato ieri, ha grande voglia di ricominciare ed ha dato segnali positivi. Fisicamente è integro ed ha mostrato un atteggiamento molto positivo. Chiaramente non ha ancora il campo nelle gambe, però domani verrà con noi e valuteremo anche con lo staff se potrà giocare qualche minuto”. Come procede la preparazione di Michu? “Sta lavorando tanto e dobbiamo capire che l’anno scorso non giocò per buona parte della stagione. Credo che sarà solo una questione di tempo ed arriverà al top. Michu mi piace tanto perché ci dà un’alternativa di gioco in avanti e ci permetterà soluzioni diverse d’attacco”. Mancano 2 settimane al play off Champions, riuscirete ad arriavre al massimo all’appuntamento? “Io dico che ci stiamo allenando nella maniera migliore. Bisogna capire come staranno al tempo i giocatori giunti per ultimi dal Mondiale, ma ho visto tante cose positive. Chiaramente il nostro obiettivo è quello di superare il turno e oggi lavoriamo soprattutto sulla rosa che ha cominciato il ritiro. E’ presto per dire chi giocherà, però sono fiducioso e penso che la squadra sarà pronta con chiunque dovesse andare in campo”.

06/08/2014

DE LAURENTIIS: A GINEVRA STASERA CI SARÀ ANCHE HIGUAIN
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: GONZALO POTREBBE GIOCARE QUALCHE MINUTO, COL BARCA SARÀ UNA SFIDA BELLISSIMA

"Higuain ci raggiungerà a Ginevra e parteciperà all'amichevole con il Barcellona". Aurelio De Laurentiis annuncia ai microfoni di Radio Kiss Kiss l'arrivo del Pipita, rientrato da pochi giorni a Castelvolturno, in Svizzera dove questa sera il Napoli giocherà l'amichevole con il Club catalano. "Gonzalo si è allenato a Napoli in mattinata, poi prenderà l'aereo da Roma e sarà qui a Ginevra. Penso e credo che giocherà qualche minuto. Poi deciderà Benitez sul suo impiego". "Assisteremo ad una bellissima amichevole contro una grande squadra di livello mondiale, ma devo dire che negli ultim anni il Napoli ci ha abituato a queste sfide affascinanti. Così come importante sarà il match di lunedì col PSG al San Paolo".

06/08/2014

BARCELLONA-NAPOLI, INTERVISTA I TUOI CAMPIONI!
A GINEVRA PRIMO "HANGOUT" CON I TIFOSI DALLA MIXED ZONE. COLLEGATI ATTRAVERSO GOOGLE+ E YOUTUBE PER SEGUIRE L'EVENTO

Barcellona-Napoli non finirà al triplice fischio. A Ginevra infatti verrà realizzato il nostro primo Hangout in diretta a fine partita e direttamente dalla Mixed Zone dello Stade de Geneve. Verrà data la possibilità agli utenti Google+ e YouTube che seguono il profilo ufficiale SSCNapoli di fare una domanda ai giocatori che passeranno nella zona mista per le interviste post partita. La SSC Napoli è il primo club al mondo a realizzare un Hangout in diretta direttamente dallo stadio dopo una partita. Per partecipare o per seguire la diretta seguite i nostri profili ufficiali su Google+ o YouTube e scrivete la vostra domanda su http://goo.gl/KnkgJC utilizzando l'hashtag #HangoutNapoli.

06/08/2014

NAPOLI, VITTORIA DI PRESTIGIO CONTRO IL BARCELLONA FIRMATA DZEMAILI.
FORMAZIONI MOLTO RIMANEGGIATE, OTTIMA LA PRESTAZIONE DELLA COPPIA ALBIOL - KOULIBALY

Tante assenze per il Napoli ed il Barcellona che hanno comunque onorato fino in fondo l'intrigante sfida che si è giocata a Ginevra. Gli azzurri hanno tenuto il campo con ordine cercando di restare con le linee abbastanza strette per impedire al Barcellona di trovare spazi comodi nei quali sviluppare la manovra. In difesa, partita esaltante di Koulibaly, che dal primo allenamento a Dimaro ha destato in chi vi scrive un'ottima impressione. Concentrato, pulito e deciso negli anticipi, ma anche abile quando si tratta di temporeggiare per evitare interventi pericolosi. Con lui in campo, Albiol può agire in seconda battuta chiudendo ogni varco grazie alle sua straordinaria capacità di 'leggere' in anticipo lo sviluppo dell'azione. Centrocampo azzurro che in fase di possesso palla è apparso troppo compassato e per questo facile preda del pressing avversario, e in fase passiva è stato spesso superato anche con trangolazioni invero abbastanza scolastiche. Problemi chiaramente ben noti e acuiti nella circostanza dal fatto che ovviamente proprio in quel reparto il Barcellona nonostante le pesanti assenze ha palleggiatori di grandissima qualità. In attacco, il volenteroso Duvan è apparso come un corpo estraneo alla squadra. L'attaccante è sicuramente migliorato in questi mesi, ma se il Napoli ha davvero ambizioni di scudetto non può essere il colombiano l'alternativa a Gonzalo Higuain. D'altronde, basta guardare i reparti offensivi delle dirette concorrenti per capire che anche in questo settore c'è bisogno di trovare un elemento in grado di fare la differenza subentrando dalla panchina o all'occorrenza giocando in coppia con il 'Pipita'. La cronaca del match non è particolarmente ricca di episodi degni di nota. Nel primo tempo, una buona occasione sciupata da Insigne su un clamoroso liscio di Piquet, e un bellissimo colpo di testa di Marek Hamsik deviato in calcio d'angolo da Bravo per quanto riguarda il Napoli, un paio di percussioni pericolose per il Barcellona fermate in uscita bassa da un attento Rafael Nella ripresa, tanti cambi per Rafa Benitez che ha dato immediatamente spazio a Ghoulam, Michu e Mesto. Dopo un'ora di gioco, Luis Enrique richiama quasi tutti i titolari, e anche il Napoli lancia nella mischia Inler e Mertens I ragazzini terribili della "cantera" del Barcellona mostrano tecnica e personalità. Giocano con due tocchi, scambiano la palla ad alta velocità, costringono il Napoli a difendersi negli ultimi trenta metri. Troppo basso il baricentro del Napoli, ed in un paio di circostanze è stato il solito Koulibaly a chiudere tempestivamente gli spazi. Tanto fumo spagnolo, ma l'arrosto è di marca partenopea. A decidere il match, infatti, è Blerim Dzemaili con il suo solito tiro dalla distanza. Bella la conclusione del centrocampista azzurro, goffo il tentativo di parata dell'estremo difensore blaugrana che riesce solo a toccare la palla senza riuscire a deviarla fuori dallo specchio della porta. Un successo che ovviamente non deve esaltare così come una eventuale sconfitta non poteva essere causa di processi sommari. Cresce la condizione del Napoli e resta forte l'attesa per qualche colpo importante che dia maggior qualità e peso alla squadra.

06/08/2014

BENITEZ: BELLA VITTORIA, LAVORIAMO SULLA STRADA GIUSTA
IL TECNICO AZZURRO: BATTERE IL BARCA È SEMPRE UN GRAN RISULTATO. DZEMAILI: UN GOL CHE MI DÀ TANTA GIOIA

"Vincere con il Barcellona è sempre un bel risultato". Rafa Benitez commenta il successo azzurro nell'amichevole di lusso a Ginevra col Barca, ma soprattutto va oltre la vittoria ed analizza la prestazione della squadra in vista della stagione che andrà ad iniziare. "Oggi i ragazzi meritano tutti i complimenti. Al di là dei singoli è la squadra che mi è piaciuta. Abbiamo fatto molto bene sia in fase offensiva che difensiva, e questa è una bella risposta dopo questa prima fase di lavoro". "Ho avuto segnali importanti in ogni senso, questo significa che stiamo lavorando bene e che dobbiamo proseguire così. Dobbiamo gestire al meglio questo gruppo e poi se possibile migliorarlo". "La squadra ha tenuto bene il campo di fronte ad un Barcellona che gioca un calcio collaudato da ormai dieci anni. Il che significa che abbiamo avuto un rendimento di alto livello". Anche Rafael in evidenza con due belle parate. "Rafael sta bene, ha fiducia e noi abbiamo fiducia in lui. Deve proseguire così, con questo atteggiamento positivo". L'obiettivo è arrivare al top per il play off Champions: "Sì, al momento mancano ancora giocatori che sono rientrati da poco. Ma oggi ho visto una prova di maturità da parte di chi è andato in campo. Noi dobbiamo continuare a fare un gruppo forte per recuperare il distacco che abbiamo avuto lo scorso anno da Juve e Roma. Dzemaili? Tutti quelli che sono qui sono bravi. Ma oggi ho visto una prova di maturità da parte di chi è andato in campo". Eccolo Blerim Dzemaili, un gol alla sua maniera che ha deciso la partita: "Sono molto contento di questa rete, ci ho provato, so che il tiro è nelle mie potenzialità, ho colpito bene e la palla è entrata". "Ogni volta che il mister mi impiega io mi faccio trovare pronto, do il massimo in campo per poter trovare sempre uno spazio. Qui c'è un gruppo di grande qualità e tutti dobbiamo essere preparati quando c'è l'occasione di giocare". Cosa è cambiato rispetto al Napoli che perse 5-0 col Barca tre anni fa? "Siamo certamente maturati, inoltre sono arrivato grandi giocatori ed abbiamo anche acquisito maggiore esperienza. Ora dobbiamo continuare a lavorare e proseguire a crescere"

06/08/2014

LILLE, STANDARD LIEGI, BESIKTAS, COPENAGHEN E ATLETICO BILBAO LE POSSIBILI AVVERSARIE DEL NAPOLI

Concluse le gare di ritorno del penutlimo turno di preliminari, ecco l'elenco delle possibili avversarie del Napoli : Lille, Standard Liegi, Besiktas, Copenaghen e Atletico Bilbao. Una di queste cinque le squadre sarà sorteggiata l'8 agosto per sfidare gli azzurri (l'andata si giocherà il 19-20 agosto ed il ritorno il 26-27 agosto)

07/08/2014

OFFICIAL STORE SSC NAPOLI ALLA STAZIONE CENTRALE
IL PUNTO VENDITA AZZURRO, RINNOVATO ED ANCORA PIÙ AMPIO DI QUELLO PRECEDENTE A PIAZZA GARIBALDI

Riparti con l’azzurro del Napoli! La SSC Napoli presenta il nuovo Official Store alla Stazione Centrale di Piazza Garibaldi. Un nuovo negozio ufficiale ancora più ampio e ricco che sostituisce lo store

precedente. Il nuovo Official Store proporrà l'intera collezione di tutti i prodotti a marchio Napoli, dalle maglie ufficiali fino a sciarpe, t-shirt e i ricercatissimi gadget, oltre alla fantastica collezione limited edition per i veri tifosi doc. Dopo il grande successo dello Store azzurro all'Aeroporto di Capodichino e quello al Molo Beverello, arriva il nuovo punto vendita esclusivo situato all'ingresso della Stazione, in posizione centralissima al piano stradale, nel crocevia dei binari per l'alta velocità. Nuovo Official Store alla Stazione Centrale. Segui il binario della passione, parti nell'azzurro del tuo Napoli!

07/08/2014

IL NUOVO NAPOLI SI PRESENTA AL SAN PAOLO LUNEDÌ 11 AGOSTO
PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA PRIMA DELL'ACQUA LETE CUP, SI INVITANO I TIFOSI AD ENTRARE ALLO STADIO ENTRO LE ORE 18.30

Il nuovo Napoli abbraccia i suoi tifosi. Grande serata lunedì 11 agosto al San Paolo. Prima del match con il Paris Saint Germain, per l'Acqua Lete Cup, la SSC Napoli presenterà la squadra ai sostenitori azzurri. Si invitano pertanto gli spettatori a fare il loro ingresso allo stadio entro le 18.30 per poter partecipare alla festa e seguire per intero l'evento. Lunedì 11 agosto, stadio San Paolo, presentazione della squadra ed a seguire Acqua Lete Cup Napoli-PSG, per un'altra notte di passione ed emozioni. Abbraccia i Guerrieri Azzurri. Inizia la nuova avventura del Napoli 2014/2015.

08/08/2014

PRELIMINARE CHAMPIONS: NAPOLI - A. BILBAO

Si sono svolti i sorteggi a Nyon per gli accoppiamenti del preliminare Champions. Dall'urna, non certamente benevola con gli azzurri, è uscito il temibile Bilbao. La gara di andata si giocherà al San Paolo il 19 agosto ed il ritorno in Spagna il 27 agosto. L'Atletico Bilbao gioca allo stadio San Mames e nella sua bacheca vanta: 8 titoli nella Liga, 24 Coppe di Spagna ed una Supercoppa di Spagna. L'ultima vittoria in campionato risale alla stagione 1982/83 mentre l'anno scorso ha chiuso al quarto posto nella Liga. In Champions ha giocato 20 partite (7 vittorie, 6 pareggi, 7 sconfitte). In Europa League 96 partite (44 vittorie, 18 pareggi, 34 sconfitte). Questa l'attuale rosa: Portieri: Arrizabalaga, Herrerin, Iraizoz Difensori: Aurtenetxe, Balenziaga, Bustinza, Iraola, Laporte, San Josè, X.Etxeita. Centrocampisti: Aketxe, Benat, De Marcos, Moran, Gurpegi, Iturraspe, Mikel Rico, R.de Galarreta, Susaeta, Unai Lopez Attaccanti: Aduriz, Guillermo, Ibai, Kike Sola, Muniain, Toquero, Viguera. Allenatore: Ernesto Valverde

08/08/2014

BENITEZ: IL BILBAO È FORTE, MA SIAMO PRONTI ALLA SFIDA
IL TECNICO AZZURRO: AVVERSARIO DURO, PERÒ NOI SIAMO DETERMINATI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO CHAMPIONS

"Sicuramente tra le cinque possibili avversarie, con il l'Atletico ci è capitato il sorteggio più difficile. E' una squadra che gioca un buon calcio ed in casa i cinquantamila del San Mames danno una grande spinta. Sarà una bella partita, una sfida molto intensa. Il Napoli comunque è preparato e determinato a raggiungere il suo obiettivo". Questo il commento di Rafa Benitez al play off Champions che vede opposto il Napoli agli spagnoli dell'Athletic Bilbao.

08/08/2014

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA, GLI AZZURRI VERSO LA SFIDA CON IL PSG DI LUNEDÌ AL SAN PAOLO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida con il Paris Saint Germain di lunedì per l'Acqua Lete Cup al San Paolo (ore 20). La squadra ha svolto riscaldamento sul campo in avvio e successivamente esercizi in palestra. Poi lavoro tecnico tattico finalizzato al possesso palla e chiusura con partitella in famiglia senza porte con il campo delimitato dai paletti. Domani doppia seduta.

09/08/2014

NAPOLI: ECCO L'ATHLETIC BILBAO. OCCHI APERTI SU MUNIAIN

Il sorteggio di Nyon non ha detto bene al Napoli che, in qualità di testa di serie ha "pescato" l'Athletic Bilbao, avversario molto temibile e con una tradizione calcistica prestigiosa. Al riguardo, basti considerare che la squadra basca e' l'unica a non essere mai retrocessa dalla Liga insieme a Barcellona e Real Madrid. La rosa e' composta da soli calciatori baschi o comunque cresciuti in quella regione. Sebbene in questa finestra di calciomercato sia stato ceduto Ander Herrera, calciatore di maggior talento della squadra spagnola che si e' accasato al Manchester Utd per circa 35 milioni di euro, la rosa e' di alto livello con il fiore all'occhiello costituito dall'attaccante Muniain. Il resto della squadra e' composta da calciatori non molto conosciuti ma di sicuro affidamento che sono saggiamente guidati dal tecnico Valverde. L' allenatore spagnolo, di ritorno sulla panchina dell'Athletic dopo gli ottimi risultati ottenuti dal suo predecessore Bielsa che arrivò a giocarsi l'Europa League in finale contro i "cugini" dell'Atletico Madrid, ha saputo mantenere alto il livello agonistico della squadra arrivando al quarto posto nell'ultima Liga, dunque "primi" dietro le tre inarrivabili squadre che si sono contese il titolo sino all'ultima giornata.

09/08/2014

NAPOLI: MATTINATA DEDICATA ALLA TATTICA ED AL POSSESSO PALLA. NEL POMERIGGIO ANCHE UNA PARTITELLA

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida con il Paris Saint Germain di lunedì per l'Acqua Lete Cup al San Paolo (ore 20). Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio. Successivamente intenso lavoro tecnico tattico e possesso palla. Chiusura con corsa di scarico per tutto il gruppo. Nel pomeriggio seconda seduta. Riscaldamento col pallone e poi lavoro atletico. Successivamente intenso allenamento finalizzato al possesso palla. Chiusura con parttitella terminata 3-1 con doppietta di Inler, rete di Dzemaili e gol di Higuain. Domani allenamento mattutino

10/08/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Ciruzzo, Pasquale e Don Gennaro sono tre accanitissimi tifosi del Napoli. Quando gli azzurri giocano al San Paolo, la loro presenza è scontata; quando il Napoli gioca fuori casa, sono soliti incontrarsi in un bar del centro storico della città, dove, come è solito tra tifosi appassionati, non mancano scambi di idee anche molto "focosi" ... Ciruzzo è il più giovane dei tre, nato e cresciuto calcisticamente nell'era De Laurentis e, di conseguenza, estremo sostenitore del presidente e della sua politica ... Domenica mattina. Napoli è vuota, tra chi si è potuto permettere una vacanza e chi ha approfittato del week end per fare un salto in spiaggia. Anche il bar di zio Franco è insolitamente vuoto; la voglia di mare è tanta, anche tra i "bottegai" del centro storico della città. Ciruzzo, in bermuda di jeans e t-shirt , con aria assente consuma il suo cappuccino freddo seduto al bancone del bar. "Certo che ciorta, però", fa rivolgendosi a don Gennaro," abbiamo pescato giusto 'o Bilbao ..." "Già, è evidente che non siamo stati fortunati; però io ho due considerazioni: la prima, ed è il mio modestissimo parere, meglio i baschi che il Besiktas, i turchi sono sempre da prendere con le molle ... seconda, se ci lamentiamo noi, cosa devono dire gli spagnoli? Questi si sono piazzati quarti facendo un grandissimo campionato, arrivando alle spalle di tre super corazzate, ed hanno pescato sicuramente la peggiore avversaria che potevano prendere ... cioè, Ciru', quello che voglio dire è che sono gli spagnoli a dover essere preoccupati, e non noi. Massimo rispetto per gli avversari, ma se ci preoccupiamo del Bilbao, la Champions non può essere il nostro campo di gioco ..." "E bravo a don Gennaro, e come mi piacerebbe essere spavaldo comm'a vuje ...", risponde Pasquale, "Belle parole, ma nunn'era meglio si pigliavamo 'o Copenaghen, o lo Standard Liegi? Dite bene che non siamo noi a doverci preoccupare, però se cu' nu poco 'e ciorta non pescavamo il Bilbao era assai meglio, e ce facevamo 'a stagione cu' nu pensiero 'e meno ..." "Cioè, io la penso come voi: una squadra che l'anno scorso ha fatto quello che ha fatto in Champions, non deve assolutamente preoccuparsi di quella che sarà l'avversaria che si frappone al suo accesso ai gironi. Però, che ca.. ..." "Pasquale caro, io parto da un dato di fatto: se non sei all'altezza di battere il Bilbao, non sei all'altezza di disputare la Champions ..." "E allora, 'on Gennà, io ve ne dico un altro: se non aspettavamo il sorteggio, e la squadra la completavamo con uno o due innesti fatti a mestiere, io mò ci ridevo in faccia, agli spagnoli; ma visto che così non è stato, il discorso è sempre lo stesso: se Higuain nun stesse 'bbuono, nuje 'o Bilbao pensiamo di batterlo con Michu o Zapata? 'On Gennà, con tutto il rispetto per questi ragazzi, ma vi sembrano nomi da Champions? Nomi da Napoli?" "Noi il preliminare dovevamo affrontarlo con la rosa già completa, 'on Gennà! Noi siamo il Napoli, non dovremmo aver bisogno di capire cosa succederà per muoverci sul mercato!" "Pasquà, però tu sì tuosto 'o vero ...", gli fa il ragazzo. "No Cirù, qua non si tratta di essere tosti e non capire, qua si tratta di voler sapere qual è la nostra dimensione. Se è quella della Champions, ed io penso che sia così, tu la squadra la fai a prescindere; a me non mi serve il nome ad effetto, io non lo voglio a Fellaini; voglio chi può essere funzionale al progetto: se so' due anni che don Rafè mi chiede Gonalons, che gioca in una modesta squadra di un modestissimo campionato, io lo prendo e basta. Trattiamo a questo che costa 30 milioni, e non siamo capaci di prendere l'altro che ne costa 12/13?" Pasquale si sposta sulla soglia, accende una sigaretta e riprende: "Io amo questa squadra più della mia vita; l'ho seguita quando Diego ci ha fatto vincere gli scudetti, così come quando ci salvavamo all'ultima giornata di campionato; ero al San Paolo contro il Cittadella, e ci sarò anche se dovesse succedere di giocare contro chiunque.. ... questa maglia la amo a prescindere, però da chi ci governa voglio chiarezza, voglio che alle parole seguano i fatti ... So' tre anni che ci raccontano di voler vincere, ma io saccio sulamente che andremo a giocarci un preliminare tosto con una squadra monca ..." "Pasquà, per me il presidente il colpo l'ha già fatto, sta solo aspettando di avere la sicurezza dell'accesso ai gironi di Champions per ufficializzarlo" All'affermazione del più giovane, Pasqualone non riesce a trattenere la sua rabbia: "E si accussì fosse, è peggio ancora, guagliò! E' esattamente questo quello che dico: se il colpo ce l'hai pronto, portalo mò, passammo 'o turno e facimmece 'a stagione in grazia 'e Dio! Cirù, don Aurelio deve capire che qua non sta sul set, il Napoli è una cosa seria; noi non vogliamo effetti speciali, non vogliamo il colpo di scena, il finale imprevisto, il protagonista che non ti aspetti; noi vogliamo essere gli attori principali, consapevoli del ruolo che possiamo interpretare fin dal primo momento. Poi vince uno solo, è così, ma noi dobbiamo essere là fino alla fine ..." Un tiro profondo alla sua sigaretta e continua: "Se, per assurdo, don Aurelio tenesse caldo Lucas Leiva, che senso ha aspettare di vedere che succede col Bilbao? Non è meglio affrontarli direttamente col centrocampista che ci serve? E poi, Cirù, perdonami, ma noi siamo l'unica squadra il cui mercato tratta tutti ed il contrario di tutti: Mascherano, Fellaini e Kramer, Lucas Leiva, Sandro ... c'amm fatto 'na panza 'e chiacchiere, Cirù, ma ancora non abbiamo visto nessuno ..." "In tutto ciò, 'e biglietti per domani li prendo io? Mica ce vulimmo perdere 'o Paris Saint Germain?"

10/08/2014

IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA AL PSG. DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida con il Paris Saint Germain di domani, lunedì, per l'Acqua Lete Cup al San Paolo (ore 20). La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina in famiglia conclusa con gol di Insigne. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto,

Henrique, Zuniga, Ghoulam, Koulibaly, Albiol, Britos, Fernandez, Radosevic, Jorginho, Dzemaili, Inler, Gargano, Vargas, Insigne, Mertens, Callejon, Hamsik, Pandev, Michu, Duvan, Higuain.

10/08/2014

BENITEZ: COL PSG PROVA GENERALE PER IL PLAY OFF CHAMPIONS
IL TECNICO AZZURRO: DOMANI SARÀ IMPORTANTE LA SPINTA DEL SAN PAOLO, AVREMO DUE MATCH DURI MA SIAMO PRONTI E FIDUCIOSI

"Con il Paris Saint Germain sarà la prova generale prima della sfida con l'Atletico Bilbao". Rafa Benitez, in esclusiva per il sito ufficiale, lancia il suo Napoli verso la partita di domani con i francesi e soprattutto guarda al play off di Champions contro gli spagnoli che ieri hanno vinto in amichevole per 3-1 a Monchengladbach". Mister, con il PSG ancora un altro match di grande fascino internazionale: "E' una delle squadre più forti d'Europa. L'anno scorso ha fatto bene in Ligue 1 e in Champions League e ogni anno si rinforza con giocatori di massimo livello, come Ibrahimovic, Verratti e David Luiz che è uno dei migliori difensori centrali al mondo, ottimo anche nel ruolo di centrocampista centrale. Li affronteremo con molto rispetto ma con fiducia nei nostri mezzi". Sarà importante anche la spinta dei tifosi: "Dall'atmosfera che percepisco, domani sera ci saranno tanti tifosi al San Paolo. E' importante che sostengano la squadra e siano sempre vicini alla maglia per far sentire la carica del dodicesimo uomo in campo". Che indicazioni si aspetta dal match di domani? "Sarà l'ultima prova in vista del preliminare di Champions contro l'Atletico Bilbao. Anche ieri, vincendo in Germania, gli spagnoli hanno dimostrato di essere in un buon momento di forma. Conosciamo bene i giocatori e lo staff e il loro livello, ma siamo consapevoli della nostra forza e che sarà difficile anche per loro". Un Napoli rinfrancato dalla buona prova col Barcellona a Ginevra: "La partita di mercoledì ci ha dato ottimi segnali, la squadra ha dimostrato di essere cresciuta sia fisicamente che tatticamente. Stiamo lavorando bene e anche chi è arrivato dopo, reduce dai Mondiali, si sta allenando con intensità. Ci aspettano due match belli e prestigiosi contro PSG e Atletico Bilbao. Sono fiducioso che domani faremo un altro passo avanti in vista del play off di Champions".

11/08/2014

LA GRANDE ESTATE AZZURRA SU MEDIASET E SKY
IL NAPOLI SFIDA IL PSG AL SAN PAOLO. VIVI LE EMOZIONI AZZURRE IN PAY PER VIEW

Continua la magica estate del Napoli ed anche quest'anno le emozioni azzurre sono su Mediaset Premium e Sky Dopo il match al San Paolo con il Paok ed a Ginevra col Barcellona, ancora un appuntamento degli azzurri in un'altra amichevoli di lusso: Napoli-Paris Saint Germain stasera, alle ore 20, allo stadio San Paolo. Anche quest'anno tutti i match, le immagini, le interviste e gli approfondimenti le puoi vivere a casa tua in diretta su Mediaset Canale Premium Calcio 3 in pay per view e su su Sky Calcio 1 (canale 251) in pay per view. Il nuovo Napoli accende la passione di un'altra magica estate. Vivi l'emozione azzurra su Mediaset Premium e su Sky

11/08/2014

LAVEZZI-CAVANI, L'ULTIMO SALUTO. MA QUESTA È LA NOTTE DEL NAPOLI...

Il ritorno di Cavani e Lavezzi è sicuramente un piacevole tuffo nel recente passato, ma la crescita di una squadra passa anche attraverso cessioni importanti, quando si comprende che per reciproci vantaggi è bene che le strade di un calciatore e di una società si dividano. Stasera, dunque, dopo i rituali saluti ai due ex partenopei, gli occhi dei tifosi del San Paolo saranno, com'è giusto che sia, rivolti esclusivamente a chi la maglia azzurra continua a scegliere di indossarla ogni anno. E' il caso di Marek Hamsik, il capitano, più volte tentato in questi anni da offerte faraoniche eppure rimasto saldamente legato alla squadra e soprattutto alla città. Un legame importante, e non a caso il Presidente De Laurentiis non ha mai accettato di intavolare trattative su Marekiaro, ritenendolo a giusta ragione un giocatore simbolo della nuova era del Napoli. Ai nostalgici possiamo solo dire che il ruolo che fu di Lavezzi è rivestito oggi da Callejon, e crediamo che non serva ricordare la strepitosa stagione dello spagnolo che oltre segnare tanti gol e tutti di pregevole fattura ha anche rivestito un importante ruolo di uomo-assist. Al posto di Cavani c'è Higuain, centravanti della nazionale Argentina, pupillo di Messi che più volte ha dichiarato che Gonzalo sarebbe il partenr ideale per lui anche al Barcellona. Non avrà la potenza di Cavani, ma la classe cristallina del 'Pipita' è merce rarissima per i centravanti. Implacabile dal dischetto, chirurgico nelle conclusioni in area di rigore, illuminante quando arretra il suo raggio d'azione di una ventina di metri per trasformarsi in trequartista lasciando il varco centrale ai compagni di squadra, Higuain è diventato immediatamente un idolo per i tifosi azzurri. Insomma, non c'è spazio per i rimpianti, e a ben vedere non ci sono motivi validi per averne. Cavani e Lavezzi, da professionisti quali sono, hanno scelto di chiudere la loro esperienza partenopea per confrontarsi in nuove realtà e la società ha operato nel modo migliore sostituendoli al meglio.

11/08/2014

NAPOLI-ATHLETIC BILBAO, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
PRELAZIONE AGLI ABBONATI TITOLARI DI TESSERA DEL TIFOSO E DELLA FIDELITY CARD FINO A MERCOLEDÌ 13 AGOSTO

I biglietti per la gara SSC Napoli – Atletico Bilbao di martedì 19 Agosto 2014 ore 20.45 per il Play Off Champions League saranno in vendita a partire da domani, martedì 12 agosto, con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso e della fidelity card dal 12 agosto alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso o sulla fidelity card; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 12 agosto alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per mercoledì 13 agosto alle h. 23:59 per gli abbonamenti sottoscritti fino a lunedì 11 Agosto alle h. 23:59 b) da giovedì 14 agosto alle ore 10.00 inizierà la vendita libera. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Atletico Bilbao del 19 agosto 2014 ore 20.45 sono: Tribuna d' Onore € 80,00 Tribuna Posillipo intero € 50,00 Tribuna Nisida intero € 30,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ minore € 5,00 Distinti € 22,00 Curva € 14,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Le richieste di accreditamento per i diversamente abili e possessori di tessera Figc avranno inizio sul nostro sito ufficiale www.sscnapoli.it il giorno 13 Agosto alle h. 9,00 fino ad esaurimento posti. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e Fidelity Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card e/o Fidelity Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card e Fidelity Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

11/08/2014

NAPOLI BELLO E DISTRATTO, PSG CONCRETO E VINCENTE
I FRANCESI VINCONO 2-1 AL SAN PAOLO E SI AGGIUDICANO L'ACQUA LETE CUP

Dalla notte di San Lorenzo, alla notte del San Paolo, dalle stelle cadenti, a quelle che hanno brillato di luce propria vestite con la gloriosa maglia azzurra. Bellissima la scenografia predisposta per la presentazione della squadra, accolta dagli immancabili fuochi d'artificio e da un calorosissimo applauso del pubblico, numeroso come sempre anche quando si gioca in pieno agosto. Svelata anche la seconda maglia di gioco, che sarà bianca. Napoli-PSG è iniziata quindi con largo anticipo, perchè quando il Napoli si è presentato in campo mancava più di un'ora al fischio d'inizio. Eppure lo stadio era già gremito, a testimonianza del fatto che questa città vive di calcio e merita di lottare per traguardi importanti. Il ritorno al San Paolo di Lavezzi e Cavani da avversari provoca sentimenti contrastanti: applausi e cori per il Pocho, qualche fischio e un pò di indifferenza per Edinson. Ritmi blandi nei primi minuti di gioco, e poche emozioni. Un gol annullato a Cavani per fuorigioco, un'occasione per Duvan che tenta senza fortuna un complicato dribbling in area e viene chiuso dai difensori francesi. Più determinato Insigne, che supera di forza un avversario e impegna Sirugu che si allunga e respinge la conclusione del fantasista partenopeo. Sfortunato Hamsik, perchè il suo destro di prima intenzione viene respinto casualmente da un difensore. Maestoso Koulibaly, che svetta su calcio d'angolo ma il suo colpo di testa viene salvato sulla linea di porta. Il Napoli spinge a tavoletta, e Sirigu deve volare a respingere un violento sinistro dalla distanza di Hamsik. Tanti cambi nella ripresa, e a presentarsi subito alla grande è Michu, che esegue un perfetto sinistro al volo ma trova sulla sua strada un attentissimo Sirigu. La musica con Higuain cambia e se ne accorgono anche a Parigi. Gonzalo inizia l'azione che poi va a concludere in rete su una corta respinta di Sirigu. E' il vantaggio, meritatissimo, degli azzurri, che però si fanno raggiungere dopo pochi minuti dal solito, implacabile Ibrahimovic. Il Napoli però non si scompone e carica a testa bassa. Gran tiro dalla distanza di Inler che sfiora il palo con Sirigu assolutamente immobile. azioni avvolgenti con il PSG costretto ad arretrare il baricentro. Standing ovation per il Pocho, sostituito dopo un'ora di gioco. Sirigu sembra insuperabile e si trasforma nell'uomo ragno per deviare una splendida conclusione di Insigne. Dall'altra parte, Andujar appena entrato a sostituire Rafael si esibisce subito in un buon intervento ma nulla può su una giocata di gran classe di Pastore. Vantaggio per il PSG, squadra esperta e sorniona che ha concretizzato al meglio le poche occasioni create. Peccato, ma anche questa è una di quelle lezioni che potranno servire nelle partite ufficiali. Non basta essere belli, se alla qualità non si abbina la concretezza. Contro squadre che annoverano tanti fuoriclasse, basta un errore per essere puniti. Il PSG, nella notte delle stelle, lo ha ricordato al Napoli

11/08/2014

NAPOLI, LA LISTA PER IL PLAY OFF CHAMPIONS. OUT FERNANDEZ, VARGAS E PANDEV

Questa la lista di calciatori del Napoli che affronteranno il play off Champions con l'Athletic Bilbao (19-27 agosto): Portieri: Rafael, Andujar Difensori: Zuniga, Henrique, Albiol, Mesto, Koulibaly, Maggio, Ghoulam, Britos Centrocampisti: Jorginho, Inler, Dzemaili, Gargano, Radosevic Attaccanti: Hamsik, Callejon, Mertens, Insigne, Michu, Duvan, Higuain.

11/08/2014

BENITEZ: I RAGAZZI HANNO GIOCATO UNA BUONA PARTITA. CON IL BILBAO SPERIAMO DI SCHIERARE HIGUAIN
LE PAROLE DEL TECNICO AZZURRO DOPO LA SCONFITTA CON IL PSG. SUL MERCATO, L'ALLENATORE NON SI SBILANCIA

Dopo la partita con il PSG, che il Napoli che perso per 2-1, il tecnico del Napoli Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni in conferenza stampa. Eccone uno stralcio: " Abbiamo fatto una buona partita, siamo stati all'altezza di una squadra fortissima come il PSG e il risultato non conta nulla perché era un'amichevole". "Gonzalo Higuain ha fatto solo 4 allenamenti, contiamo di portarlo in buone condizioni alla sfida con il Bilbao per schierarlo dall'inizio". "Duvan nel finale dello scorso campionato ha fatto bene, decideremo se continuare a tenerlo con noi e monitorare i suoi progressi". "Fernandez fuori dalla lista champion's? Scelta che non dipende dalle trattative in corso". "Britos e Gargano hanno una condizione fisica migliore rispetto ad altri che sono arrivati dopo,

se le cose resteranno così potrebbero essere titolari". "Contro il Barcellona mi e' piaciuta la nostra organizzazione di gioco, oggi siamo stati bravi nelle ripartenze. Ci manca brillantezza ma la troveremo in questo giorni".

12/08/2014

NAPOLI, TANTE NOTE POSITIVE NONOSTANTE LA SCONFITTA

Era un'amichevole di lusso quella contro il prestigioso PSG degli ex azzurri Lavezzi e Cavani, ma ovviamente lo sguardo e la mente dei calciatori del Napoli erano già proiettati allo spareggio con il Bilbao per accedere alla fase a gironi della Champion's. Si è giocato in una serata particolarmente afosa, dove pero' il calore degli oltre 50.000 partenopei presenti allo stadio ha superato di gran lunga quello climatico! Come sempre accade quando si gioca al San Paolo, il pubblico, che nonostante le ferie ha riempito quasi tutto lo stadio, è stato la cornice perfetta di una interessante partita. La Società partenopea non poteva scegliere miglior occasione per presentare le nuove divise ufficiali, e la squadra. Fuochi pirotecnici ed applausi a scena aperta per tutti, in particolare per Michu e Koulibaly, nuovi acquisti che alzano il tasso tecnico e la fisicità della rosa. C'era grande attesa anche per l'accoglienza a Cavani e Lavezzi: ebbene, a mezz'ora dall'inizio del match, i fischi assordanti che accompagnano l'ingresso in campo dei calciatori del PSG sono rivolti rivolti a Cavani. Aveva promesso fedeltà, e il pubblico si è sentito evidentemente tradito dal Matador che, ricordiamolo, ha segnato oltre 100 gol e ha sempre messo in campo il massimo impegno quando ha vestito la maglia azzurra. Contrariamente a Cavani, Lavezzi e' stato accolto con il classico coro "olè pocho" e con applausi scroscianti, diventati standing ovation al momento della sostituzione. Ma a tener banco è ovviamente la partita. Partenopei in tenuta completamente bianca, e transalpini in blu. Gara tattica nei primi minuti di gioco, tra i partenopei si fa notare per tempismo negli interventi Koulibaly. Al 7' un cross su calcio di punizione per il PSG dalla trequarti permette a Cavani di siglare l'uno a zero, prontamente annullato per fuorigioco. Il Napoli fatica a carburare, mantiene un assetto prudente e bisogna aspettare il 21' per vedere Insigne centrare lo specchio della porta avversaria dopo un dribbling. La partita e' maschia ma mai cattiva, condita da una buona dose di fair play. il ritmo di gioco e' lento, le occasioni tardano ad arrivare, ma il match non risulta noioso. Al 38' minuto Hamsik sfiora il gol dopo una bella azione sulla destra di Maggio. Sul corner seguente e' proprio il migliore del Napoli, Koulibaly, a svettare con un preciso colpo di testa fermato sulla linea di porta da un difensore avversario. Si chiudono i primi 45 minuti e le note positive sono sicuramente la classe e la sicurezza del nuovo acquisto Koulibaly. la qualita' di Callejon e Hamsik, e la tenacia di insigne. Duvan nonostante il grande impegno è evanescente e forse non e' quel giocatore che serve per far fare il salto di qualita' al Napoli. Inizia il secondo tempo e le sostituzioni sono molteplici per entrambe le squadre. Tra i nuovi ingressi spicca Ibrahimovic al posto di Cavani , nel Napoli ecco Higuain e Michu. Neanche il tempo di sistemarsi bene in campo, e proprio Michu con un bellissimo tiro al volo dai 15 metri mette a dura prova i riflessi di Sirigu. Due minuti dopo il Napoli passa in vantaggio: contropiede di Insigne che in area dalla sinista tira in porta, sulla palla respinta dal portiere si avventa come un falco il Pipita, che gonfia la rete. La felicita' dei partenopei dura poco, perche' Ibra, dopo un azione confusa in area del Napoli, pareggia con un tiro potente e preciso. Il secondo tempo è molto piu' vivace e ricco di azioni rispetto ai primi 45minuti di gioco; ci prova Inler su punizione dai 25 metri. palla fuori di poco. Lo svizzero ci riprova al 61' con un tiro dei suoi, che finisce a pochi centimetri dal palo a portiere battuto. Al 68' e' ancora Napoli, con un tiro di Insigne che sfiora la traversa. Con i nuovi entrati il Napoli e' molto piu' aggressivo, capace di creare tante occasioni. Merito soprattutto di Higuain, bravo a far salire la squadra, e abile nel servire assist precisi ai compagni. Ma proprio nel momento migliore del Napoli, arriva una perla di Pastore, che con un funambolismo si libera di Britos al limite dell'aria, e insacca solo davanti ad Andujar che da poco aveva sostituito Rafael. Il 2-1 per i parigini spegne l'entusiasmo del Napoli che rallenta e non riesce più a rendersi pericoloso. Nonostante la sconfitta, difficile dare particolari colpe al Napoli, se non quella di essere forse poco risoluto in difesa in qualche circostanza in cui bisognerebbe essere meno eleganti e più pratici. Molti gli aspetti positivi di questa serata, nella quale gli azzurri hanno tenuto testa ad una delle squadri più forti d'Europa e hanno mostrato di essere sulla strada giusta per affrontare con serenità e convinzione un avversario particolarmente difficile come il Bilbao

12/08/2014

SUPERCOPPA EUROPEA: TROFEO AL REAL MADRID, NEL SEGNO DI CRISTIANO RONALDO

Il marchio di Cristiano Ronaldo resterà ben impresso anche su questa supercoppa Europea, vinta dal Real Madrid che ha battuto il Siviglia in una sorta di derby spagnolo. Il 2-0 finale, frutto della doppietta di CR7 non ridimensiona il Siviglia che ha giocato una buona partita ma poco ha potuto opporre alla strapotenza tecnica e attletica dei blancos di Carlo Ancelotti. Una squadra straordinaria, ulteriormente rinforzata dal grande protagonista dei mondiali James Rodriguez e da Toni Kroos. In ombra, il fantasista, che però darà un grande contributo alla stagione del Real, già decisivo invece il tedesco, come sempre bravissimo ad interpretare al meglio il ruolo ritagliato per lui dal tecnico del Real.

13/08/2014

NAPOLI: ESERCITAZIONI TECNICO TATTICHE E PARTITELLA. DUE RETI DI INSIGNE

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Athletic Bilbao di martedì al San Paolo per l'andata dei play off di Champions (ore 20.45). La squadra al mattino ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente intensa seduta tecnico tattica con esercitazioni attacco contro difesa. Chiusura con partita a campo ridotto con le quattro porte piccole risolta in favore dei "grigi" da due reti di Insigne. Nel pomeriggio seconda seduta.

13/08/2014

NAPOLI-ATHLETIC BILBAO, BIGLIETTI IN VENDITA
OGGI FINISCE LA PRELAZIONE AGLI ABBONATI TITOLARI DI TESSERA DEL TIFOSO E DELLA FIDELITY CARD

I biglietti per la gara SSC Napoli – Atletico Bilbao di martedì 19 Agosto 2014 ore 20,45 per il Play Off Champions League sono in vendita con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso e della fidelity card con caricamento del titolo di accesso sulla tessera del tifoso o sulla fidelity card; e agli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per oggi, mercoledì 13 agosto alle ore 23,59 per gli abbonamenti sottoscritti fino a lunedì 11 Agosto alle ore 23,59 b) da giovedì 14 agosto alle ore 10,00 inizierà la vendita libera. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Atletico Bilbao del 19 agosto 2014 ore 20,45 sono: Tribuna d' Onore € 80,00 Tribuna Posillipo intero € 50,00 Tribuna Nisida intero € 30,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ minore € 5,00 Distinti € 22,00 Curva € 14,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Le richieste di accreditamento per i diversamente abili e possessori di tessera Figc avranno inizio sul nostro sito ufficiale www.sscnapoli.it oggi, 13 Agosto, alle ore 9,00 fino ad esaurimento posti. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e Fidelity Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card e/o Fidelity Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card e Fidelity Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

13/08/2014

SUPERCOPPA DI GERMANIA: IL DORTMUND SGAMBETTA IL BAYERN E SI AGGIUDICA IL TROFEO
I GIALLONERI VINCONO 2-0 GRAZIE ALLE RETI DI MKHITARYAN E AUBAMEYANG

Inizia nel migliore dei modi la stagione del Borussia Dortmund targato Jurgen Klopp. Contro il Bayern, sostenuto dagli oltre 80mila spettatori del Signal Iduna Park, il Borussia sfodera una partita perfetta basata su velocità e aggressività e archivia la pratica bavarese in un'ora di gioco grazie ai gol di Mkhitaryan e Aubameyang. Sempre pericoloso Ciro Immobile che ha provato più volte la via della rete senza successo. Oltre al danno della sconfitta, si profila anche una dura beffa per il Bayern, perchè dopo pochi minuti di gioco si è infortunato Javi Martinez per il quale si teme un problema abbastanza grave ai legamenti del ginocchio. Pur con l'attenuante delle molte assenze, la sconfitta per Guardiola è davvero pesante, anche per la scarsa reazione emotiva mostrata dai suoi uomini che hanno alzato bandiera bianca con largo anticipo. Di tutt'altro tipo la prestazione del Dortmund, plasmato ad immagine e somiglianza del suo grintosissimo allenatore.

14/08/2014

NAPOLI, DAL MERCATO AL CAMPO, NOVITA' IN VISTA ?

Mentre la squadra prepara sul campo la sfida all'Athletic Bilbao, la dirigenza del Napoli è impegnata a condurre in porto le trattative di mercato volte a fornire a Benitez i rinforzi necessari per rendere la rosa partenopea ancora più competitiva. Il nome più gettonato in questo periodo è quello di Marouane Fellaini, attualmente in forza al Manchester United ma che sembrerebbe non rientrare nei piani del neo tecnico van Gaal. Ciò nondimeno la trattativa con gli inglesi è oltremodo complicata perché il calciatore è stato un investimento importante nello scorso mercato estivo e quindi i Red Devils vorrebbero fare cassa per non dover mettere a bilancio una notevole quanto sgradita minusvalenza. Il belga, nelle idee degli uomini di mercato del Napoli, sarebbe il primo rinforzo per la linea mediana azzurra, che in ogni caso necessita di almeno due innesti. Tuttavia il profilo tattico di Fellaini non sembra adatto per ricoprire il ruolo di centrale di un centrocampo a due, in quanto Benitez in quella zona del campo richiede elementi che sappiano fare sia la fase di interdizione che di costruzione. Infatti, sebbene sia dotato di grande fisicità e buona corsa, il riccioluto giocatore di origini marocchine predilige la fase offensiva avendo dalla sua giusti tempi di inserimento che gli permettono di sfruttare, tra l'altro, la sua grande abilità nel gioco aereo. A questo punto viene da pensare che, se il calciatore dovesse arrivare all'ombra del Vesuvio, Benitez potrebbe anche considerare un cambio del suo modulo preferito (4-2-3-1) o comunque un impianto tattico alternativo (4-3-3). I n questo secondo caso è ipotizzabile l'impiego di Fellaini come mezzala destra, Inler e Jorginho che si alternerebbero nel ruolo di perno davanti alla difesa mentre Hamsik agirebbe da mezzala sinistra. Di questo ne potrebbero beneficiare anche gli esterni alti Mertens, Insigne e Callejon i quali avendo un elemento in più in mediana si preoccuperebbero meno della fase difensiva rispetto al passato e si ritroverebbero più lucidi sottoporta.

14/08/2014

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. DOMANI RIPOSO, SI RIPRENDE SABATO

Doppia oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Athletic Bilbao di martedì al San Paolo per l'andata dei play off di Champions (ore 20,45). Al mattino prima parte dell'allenamento dedicato al possesso palla. Successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con un quadrangolare di partitine 5 contro 5. Nel pomeriggio allenamento con la squadra

divisa in gruppi per ruoli e seduta specifica per difensori, centrocampisti e attaccanti. Lavoro sul possesso palla ed esercitazioni tattiche. Chiusura con esercizi in palestra finalizzati alla forza. Domani riposo. La ripresa è per sabato mattina.

14/08/2014

SSCN, APPELLO AI TIFOSI PER IL MATCH CON L'ATHLETIC BILBAO
LA SOCIETÀ INVITA I SOSTENITORI AZZURRI AD OSSERVARE AL SAN PAOLO LE NORME UEFA VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

In occasione della gara di Play Off Champions League Napoli- Atletico Bilbao, che si disputerà martedì 19 agosto pv allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

14/08/2014

NAPOLI-ATHLETIC BILBAO, GIÀ VENDUTI OLTRE 25.000 BIGLIETTI
FINITA LA PRELAZIONE AGLI ABBONATI TITOLARI DI TESSERA DEL TIFOSO E DELLA FIDELITY CARD. VENDITA APERTA A TUTTI

Sono già stati venduti oltre 25.000 biglietti per la gara SSC Napoli – Atletico Bilbao di martedì 19 Agosto 2014 ore 20,45 per il Play Off Champions League. La prevendita era cominciata martedì per gli abbonati titolari di tessera del tifoso e della fidelity card. Terminata la prelazione mercoledì, oggi si è chiuso il primo giorno di vendita aperta a tutti. I prezzi: Tribuna d' Onore € 80,00 Tribuna Posillipo intero € 50,00 Tribuna Nisida intero € 30,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ minore € 5,00 Distinti € 22,00 Curva € 14,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Fino ad esaurimento dei posti saranno accettate le richieste di accreditamento per i diversamente abili e possessori di tessera Figc. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e Fidelity Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.it/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card e/o Fidelity Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card e Fidelity Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

16/08/2014

NAPOLI: SEDUTA TECNICO-TATTICA E ESERCITAZIONI AL TIRO

Seduta mattitina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Athletic Bilbao di martedì al San Paolo per l'andata dei play off di Champions (ore 20,45). La squadra ha svolto allenamento sul campo con attrezzi. Successivamente intenso lavoro tecnico tattico e chiusura con esercitazioni al tiro. Domani allenamento mattutino.

17/08/2014

AMICHEVOLI INTERNAZIONALI: FIORENTINA SHOW, BATTUTO IL REAL MADRID
GOMEZ E ALONSO RISPONDONO ALLA RETE DI CRISTIANO RONALDO

Vittoria di prestigio per la Fiorentina che ieri sera ha affrontato in campo neutro, A Varsavia, il Real Madrid. Vantaggio delle 'merengues' al 5° minuto con il solito Cristiano Ronaldo, ma i viola non si danno per vinti e trovano in pari al 27° minuto con una conclusione di pregevole fattura di Gomez. Nella ripresa, arriva il gol del successo per la formazione guidata da Montella. E' Marcos Alonso con un forte diagonale, a trovare il varco giusto per infilare il 2-1. La Fiorentina potrebbe chiudere definitivamente i conti con Vargas, fermato da Keylor Navas, ma anche il Real Madrid ha la sua bella occasione per agguantare il pari, sprecata però banalmente da Di Maria.

17/08/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITA UNDICI CONTRO UNDICI.

Seduta mattutina, oggi domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Athletic Bilbao di martedì al San Paolo per l'andata dei play off di Champions (ore 20,45). La squadra ha svolto lavoro tecnico col pallone in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico a tutto campo. Chiusura con partita 11 contro 11. Domani ancora allenamento di mattina.

18/08/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL BILBAO

Seduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Athletic Bilbao di domani sera (ore 20,45) al San Paolo per l'andata dei play off di Champions. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente possesso palla. Chiusura con allenamento tecnico tattico e partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Albiol, Koulibaly, Britos, Ghoulam, Gargano, Jorginho, Inler, Callejon, Insigne, Mertens, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

18/08/2014

BENITEZ: PRONTI AD UNA GRANDE SFIDA
IL TECNICO AZZURRO: RISPETTIAMO L'ATHLETIC BILBAO, MA SIAMO FIDUCIOSI E CONVINTI. HAMSIK: VOGLIAMO PASSARE IL TURNO

"L'Athletic Bilbao è una avversario duro che rispettiamo molto, ma siamo fiduciosi e convinti di poter passare il turno". Rafa Benitez lancia il suo messaggio molto chiaramente alla vigilia dell'andata del play off con il Bilbao domani al San Paolo. Mister che sfida si aspetta? "Molto affascinante e spettacolare. Sarà un match brillante tra due squadre che vogliono superarsi. Conosco l'Athletic Bilbao, è un gruppo che gioca insieme da anni e si conoscono a memoria. Sarà una partita intensa ed anche molto tattica". A proposito di tattica, quale atteggiamento si attende dal Bilbao? "Loro possono scegliere più di una maniera di stare in campo. Sicuramente sono bravi nel possesso palla, ma possono anche optare per una tattica più difensiva con ripartenze. Ciò che mi interessa è che noi possiamo dare il cento per cento. Già mi è capitato di giocare con il Liverpool il preliminare di Champions. So che tipo di esperienza si vive e bisogna avere un atteggiamento positivo, senza ansia e paura ma con grande consapevolezza e fiducia di dare il meglio". Siete più preoccupati voi per aver pescato l'Athletic Bilbao, oppure sono loro che devono temere di più il Napoli? "Credo che entrambi avremo lo stesso modo di pensare, ognuno è convinto di poter passare, ci saranno due sfide al San Paolo ed al San Mames ed alla fine vedremo cosa accadrà. C'è una differenza: probabilmente se chiedete a loro come vedono la partita vi diranno che non hanno nulla da perdere. Per noi è fondamentale vincere per una questione di immagine, economica, di Club e di prestigio". San Paolo contro San Mames, è anche una sfida tra stadi caldissimi: "Il campo dell'Athletico Bilbao è mitico in Spagna, ma il San Paolo è strepitoso ed è sempre stato il giocatore numero 12 per noi. Abbiamo visto che in casa abbiamo battuto squadre di grande livello internazionale quali Borussia, Olimpique e Arsenal e per noi la spinta dei tifosi sarà fondamentale anche domani". Come sta Higuain? "Sta lavorando bene, ovviamente non è ancora al 100 per 100 ma un calciatore della sua qualità può dare un apporto importante anche non al massimo della condizione". Hamsik quanto può essere decisivo? "Marek sin dal primo giorno di ritiro sta mostrando grandissima voglia e convinzione. Sono molto soddisfatto del suo atteggiamento e sono convinto che sarà una stagione importante per lui". A che punto è la condizione di Michu? "In grande crescita. Viene da un infortunio lungo ma ha fatto benissimo tutto il precampionato e presto sarà nella migliore forma fisica". L'esito del play off Champions può condizionare le strategie di mercato? "No, non credo. La stagione ha tanti appuntamenti e noi dobbiamo giocarci lo scudetto, la Coppa Italia e una comunque una competizione europea qualunque essa sia. Il Napoli ha un progetto e vuole perseguirlo. Abbiamo tanti giocatori giovani, forti e di qualità. In ogni caso la nostra testa è solamente alla partita di domani. Siamo concentrati e non guardiamo oltre. Pensiamo a dare il massimo, perché se il Napoli si esprime al cento per cento può battere qualsiasi avversario". Anche Marek Hamsik sposa l'analisi del tecnico: "Sarà una grande partita, importantissima per noi. Siamo pronti e ce la metteremo tutta. Siamo pronti e carichi e l'atmosfera è quella giusta. L'Athletic Bilbao è un avversario solido, conosciamo il loro valore e lo rispettiamo. Però siamo consapevoli anche della nostra forza". Sarà fondamentale il risultato di domani al San Paolo per la qualificazione? "Saranno importanti entrambe le partite. La qualificazione passa dal San Paolo, ma anche dalla sfida di ritorno. Certamente domani la spinta dei nostri tifosi può darci una carica in più. Giochiamo nel nostro stadio e vogliamo dimostrare chi siamo". Vi aspettate un Athletic Bilbao a viso aperto o difensivo? "Non lo so, non credo faranno calcoli così come noi non ne faremo. In queste partite è decisivo non prendere gol in casa ma è altrettanto importante farne. Quindi sarò una sfida aperta andata e ritorno. Sicuramente se giochiamo al massimo del nostro livello possiamo fare strada in Champions"

18/08/2014

VALVERDE: È BENITEZ IL VALORE AGGIUNTO DEL NAPOLI. AZZURRI FAVORITI, MA VOGLIAMO VINCERE.

In vista del preliminare di Champion's League in programma domani sera, si è appena conclusa la conferenza stampa dell'Athletic Bilbao tenutasi nella sala stampa dello Stadio San Paolo. Per la società spagnola, hanno risposto alle domande dei giornalisti il tecnico Ernesto Valverde e il centrocampista Carlos Gurpegi. Queste le principali dichiarazioni rilasciate da Gurpegi: " Abbiamo tanta voglia e molte speranze per questa partita, vogliamo vincere e passare il turno. La squadra vuole farsi conoscere in Europa, sappiamo quanto è importante per il nostro club questa competizione e abbiamo tanti tifosi che ci seguono e che vogliamo rendere felici. Ho avuto degli infortuni ma adesso sto bene, sono pronto a giocare e mi sento meglio rispetto alla scorsa stagione. Fermare Higuain non sarà semplice: è il centravanti che ha fatto la finale del mondiale, è molto rapido, è un campione vero, ha giocato nel Real Madrid, dovremo fare molta attenzione, per il Napoli

è un bel vantaggio averlo in squadra. Il Napoli è una formazione forte, dovremo stare attenti a non perdere palla, ma anche quando attaccano sono davvero forti". Queste, invece, le dichiarazioni di Valverde: " Il Napoli è fortissimo in contropiede, con giocatori come Insigne, Mertens e Callejon, ma hanno anche tante alternative di gioco, fanno un buon calcio. La qualificazione potrebbe essere decisa da piccoli dettagli, basta ad esempio perdere una marcatura per un attimo e si può subire il gol decisivo.Non posso dare anticipazioni sulla formazione, non è assolutamente certo che quelle emerse dall'allenamento possano essere importanti per capire. Benitez però ci conosce bene, non c'è molto da nascondere. non so se c'è una squadra favorita, forse il Napoli perchè l'anno scorso ha fatto una buona Champion's, mentre il Bilbao manca da un pò in questa competizione. ma non è questo che fa la differenza, va bene anche partire da sfavoriti, ce la giocheremo sul campo. Mi preoccupa la grande esperienza di Benitez, lui sa tutto di noi ed è un tecnico che ha fatto benissimo ovunque. E' un grande del calcio, e ci tiene in considerazione, quindi il Napoli giocherà con grande attenzione. Noi abbiamo l'orgoglio di essere baschi, è importante. E' una partita complessa, non penseremo solo a difenderci, proveremo a far bene quello che in genere proviamo e che abbiamo messo in campo nella scorsa stagione. Sappiamo che è importante far gol fuori casa, non possiamo pensare di risolvere tutto al ritorno, proveremo ad andare a bersaglio anche al San Paolo, sapendo che comunque potremo rimediare al ritorno. Punto molto sulla nostra capacità di tenere l'equilibrio, insisterò su questo con i miei calciatori. Non so se il confronto tra me e Benitez in questa occasione può essere determinante per la mia carriera, penso al bene della squadra. Non so se il fatto di non aver avuto giocatori al mondiale sia un vantaggio, come preparazione fisica senz'altro si, ma sul piano tecnico averli significava avere 10, 12 giocatori di livello internazionale che non abbiamo. Higuain contro il Psg era appena arrivato ed ha segnato dopo 5 minuti."

19/08/2014

FORMISANO, APPELLO AI TIFOSI PER IL RISPETTO DELLE NORME UEFA
L'INVITO DELL'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO A RADIO KISS KISS PER IL MATCH CON L'ATHLETIC BILBAO AL SAN PAOLO

Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli, ha rivolto un appello ai tifosi azzurri attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss in riferimento al match di play off Champions Napoli-Athletic Bilbao al San Paolo. "È la terza gara casalinga di agosto al San Paolo e la macchina organizzativa è sempre al lavoro. L'appello ai nostri sostenitori è quello consueto ed anche pro forma perchè so che i tifosi hanno percepito benissimo l'importanza del rispetto delle norem Uefa. Lo stadio a rischio perché ha una squalifica sospesa con condizionale. Pertanto l'invito è quello di non accendere fumogeni ed esplodere petardi. La cosa che ripeto ancora è quella di lasciar libere le vie di accesso delle zone gialle che sono utili per la sicurezza ed i presidi medici. Al San Paolo ci sono unità di primo intervento con defribillatore e assistenza sanitaria e quindi devono essere lasciate libere le scale per il deflusso". "E' fondamentale l'apporto dei tifosi non solo domani ma anche per il prosieguo delle competizioni europee. Devo dire che anche grazie all'attuazione di prezzi estremamente appetibili domani ci aspettiamo il tutto esaurito. Il San Paolo è una nostra forza e priorità, per questo chiediamo ai tifosi di darci il loro grande apporto di passionalità ma di rimanere nell'ambito delle norme Uefa".

19/08/2014

CHAMPION'S LEAGUE: A. BILBAO, IERI LA RIFINITURA AL SAN PAOLO (VIDEO)

Ieri sera, dopo la consueta conferenza stampa di presentazione del match Tra Napoli e Athletic Bilbao, la formazione spagnola si è allenata allo stadio San Paolo. Una leggera sgambatura giusto per testare al meglio il terreno di gioco e per non svelare eventuali novità tattiche.

19/08/2014

NAPOLI, LA NOTTE DEGLI ESAMI

Incredibile a dirsi, visto che siamo solo al 19 agosto, ma il Napoli giocherà stasera la partita più importante della stagione. Dall'esito del match contro il Bilbao, infatti, potranno dipendere molte delle prossime scelte sul mercato da parte della società e, di conseguenza, anche di Rafa Benitez, che ovviamente attende quei rinforzi necessari per puntare con decisione allo scudetto, come da esplicite dichiarazioni del presidente De Laurentiis. Con una vittoria rotonda, infatti, si potrebbe guardare con rinnovato ottimismo alla qualificazione alla fase a gironi della Champion's, e investirne gli introiti per chiudere le operazioni in entrata relative a due centrocampisti e ad una prima punta che sia una valida alternativa ad Higuain. In ogni caso, indipendentemente dall'esito della doppia sfida con l'Athletic, per essere competitivi in campionato con Juventus e Roma (e perchè no, anche con Inter e Fiorentina che hanno messo a segno colpi importanti) bisognerà chiudere al più presto gli acquisti, perchè il tempo stringe e non ci sarà poi modo di rimediare. Non bastano certo Koulibaly e Michu per avere ambizioni di vertice, e tra l'altro non bisogna dimenticare che contestualmente sono stati ceduti Reina e Behrami, protagonisti positivi della passata stagione e, per quanto riguarda l'estremo difensore passato al Bayern Monaco, leader indiscusso in campo e fuori. In attesa quindi di quegli acquisti che confermino concretamente le ambizioni societarie, toccherà alla squadra dare un segnale importante contro una rivale tutt'altro che morbida come il Bilbao. Dal punto di vista tecnico il Napoli è nettamente superiore, ma è chiaro che conteranno molto anche altri fattori: determinazione, concentrazione, e soprattutto la capacità di essere letali nelle conclusioni a rete. Sarà fondamentale inziare la partita con il piglio giusto, perchè è prevedibile che nella ripresa il Napoli possa soffrire un pò visto il ritardo di preparazione dei molti calciatori reduci dal mondiale. Higuain, ad esempio, difficilmente potrà restare in campo per 90 minuti, e lo stesso Inler non è parso brillantissimo nei minuti giocati contro il PSG. Campanelli d'allarme da non sottovalutare in una serata dove, ancora una volta, la spinta del pubblico potrebbe essere fondamentale.

19/08/2014

NAPOLI - ATHLETIC BILBAO 1 - 1. MAGIA DI HIGUAIN, QUALIFICAZIONE ANCORA TUTTA DA GIOCARE

Serata di grandi emozioni e di calcio adrenalico quella che si apprestano a vivere i tifosi del Napoli. Al San Paolo, infatti, va in scena la gara di andata del preliminare di Champion's League che vede gli azzurri e l'Athletic Bilbao contendersi un prezioso posto nella fase a gironi della più importante competizione europea per club. Ecco la formazione ufficiale del Napoli: Rafael; Maggio, Albiol, Koulibaly, Britos; Jorginho, Gargano; Insigne, Hamsik, Callejon; Higuain Mancano meno di 30 minuti al fischio d'inizio, squadre in campo per il riscaldamento. Entusiasmo alle stell In curva B splendida scenografia dei tifosi che ricordano Ciro .La partita inzia in perfetto orario, squadre che giocano in spazi ristrettissimi e pressing alto del Bilbao. Napoli subito pericoloso con un colpo di testa di Hamsik poi con un tiro di sinistro dal limite Al sesto minuto clamorosa palla gol per Insigne che manca il tiro al volo solo davanti al portiere avversario. Partita di grande agonismo, si lotta a centrocampo e nessuno sembra disposto a lasciare un metro di campo all'avversario diretto. Il Napoli prova a saltare il centrocampo con lanci lunghi che però diventano palle perse perchè fisicamente i difensori baschi sovrastano gli attaccanti partenopei Minuto 27, da calcio d'angolo una buona occasione per il Bilbao, palla fuori ma che spavento per Rafael! Il Napoli tira il fiato, gli spagnoli guadagnano campo e iniziano a diventare insidiosi Minuto 41, Bilbao in vantaggio. azione che nasce sulla sinistra della difesa azzurra, la palla arriva a Iker Muniain che trova l'angolo basso alla sinistra di Rafael Inizia la ripresa, baschi guardinghi e aggressivi, Napoli alla ricerca di quei varchi che l'attenta retroguardia avversaria non lascia. Esce Insigne, fischiatissimo, entra Dries Mertens Goooooooooooooool.. Magia di Gonzalo Higuain che dal nulla inventa il gol del pareggio Clamorosa palla gol fallita da Callejon, l'esterno era solissimo e ha calciato fuori. Minuto 77, fuori Hamsik dentro Michu Il Napoli adesso domina, ma la porta avevrsaria sembra stregata, almeno tre occasioni da gol si perdono per un soffio

19/08/2014

VALVERDE: GRANDE PARTITA DEL BILBAO, MA LA QUALIFICAZIONE È ANCORA IN BILICO
IL TECNICO DELL'ATHLETIC TIENE SULLA CORDA I SUOI UOMINI E NON SI SENTE GIÀ QUALIFICATO

Al termine della partita disputata allo stadio San Paolo il tecnico del Bilbao ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Abbiamo fatto una grande partita, giocando molto bene per 70 minuti e mantenendo ritmi altissimi. Potevamo raddoppiare, ma Higuain ha fatto un gol straordinario, e alla fine il Napoli ha avuto anche le occasioni per vincere. Abbiamo costretto i nostri avversari a giocarsi la qualificazione nel nostro stadio con l'obbligo di attaccare per provare a segnare. Nei primi minuti abbiamo sofferto la maggior esperienza del Napoli, ma la mia squadra mi è piaciuta molto, abbiamo fatto una grande partita in uno stadio caldissimo che ha spinto i giocatori azzurri. Siamo contenti, abbiamo concluso con un risultato positivo una partita difficile, siamo al punto dove volevamo essere. Non so adesso chi sia favorito, ma ripeto che adesso loro sono costretti a segnare al San Mames. Abbiamo avuto il controllo del gioco, chiudendo bene i varchi sugli esterni. Siamo stati attenti a non farli ripartire in contropiede, abbiamo visto negli ultimi 20 minuti quanto sono pericolosi quando hanno campo.Abbiamo una settimana di tempo per praparare il ritorno, ma dobbiamo anche giocare una partita di campionato, noi faremo conto che si riparta da zero e cercheremo di fare il nostro gioco. "

19/08/2014

BENITEZ: POCO INCISIVI SOTTO PORTA, MA SONO FIDUCIOSO PER IL RITORNO

Dopo il pareggio nel match di andata dei preliminari di Champion's League contro il Bilbao, il tecnico del Napoli Rafa Benitez ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Per qualificarci servirà il Napoli dell'ultima mezz'ora, ma andrebbe bene anche quello dei primi 10 minuti. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare occasioni importanti. La scelta di Gargano si spiega guardando la partita, ha giocato benissimo confermando la mia impressione, cioè che è in ottime condizioni fisiche. Son dispiaciuto per il pareggio ma fiducioso per il ritorno. Abbiamo fatto una buona partita contro una squadra valida ma possiamo e dobbiamo migliorare. Il San Mames? Conto sui miei uomini, e tra questi ovviamente Gargano, che indipendentemente dal calciomercato è un professionista molto serio. Lo stadio sarà caldissimo, dovremo avere intensità ed essere più precisi in difesa e in fase conclusiva. Loro hanno fatto un grande pressing, ma tra una settimana avremo una condizione fisica migliore. Questo è un aspetto che potrà fare la differenza, anche se dal punto di vista tattico troveremo delle contromisure rispetto a qualche problema emerso oggi. De Guzman? Non potrà giocare, è un calciatore molto forte, lo prepareremo per il campionato. Il pubblico ci ha seguito quando la squadra ha spinto, non possiamo chiedere ai tifosi di giocare per noi.

20/08/2014

NAPOLI E LA CHAMPION'S, UN AMORE TROPPO GRANDE PER FINIRE COSÌ (VIDEO)

Crederci, crederci, e poi crederci ancora fino alla fine, così come hanno fatto gli azzurri al San Paolo rimettendo in piedi una partita nata male e sfiorando poi più volte il successo. Contro il Bilbao non è stato il solito Napoli e non poteva esserlo, con tanti giocatori reduci dal mondiale e per questo in ritardo di preparazione. Ma quando si ha la tecnica di Higuain o il cuore dei vari Gargano, Koulibaly, Mertens, dove non si arriva con le energie fisiche si può arrivare con le motivazioni. Riascoltate l'urlo del San Paolo (nel video che vi proponiamo qui di seguito), ammirate il gesto tecnico del gol di Higuain e la sua esultanza rabbiosa, rileggete le parole di Rafa Benitez nell'immediato post partita: tre indizi che vi condurranno ad un'unica conclusione: la qualificazione è tutt'altro che compromessa, e se al San Paolo si è vista la grinta basca, al San Mames ci sarà l'orgoglio partenopeo e il solito meraviglioso pubblico a spingere i calciatori del Napoli verso una vittoria che è sicuramente possibile.

20/08/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Martedi 19 agosto, ore 19:30 Il San Paolo è gremito, nonostante la piena estate ed il caldo asfissiante; inizia il calcio che conta ed il generosissimo pubblico partenopeo ha risposto presente. "Stasera 'e battimmo, 'on Gennà, 'e damme due o tre pallune, state tranquillo, e la differenza la farà ... Gargano!" "Pasquà, ti diverte assaje sta cosa?" "E che c'azzecca ti diverte, Cirù? Se questa è la rosa che il presidente ci ha messo a disposizione per fare il preliminare, perchè meravigliarsi di Gargano e Britos?" Il match inizia, e dopo appena 3 minuti Insigne imbuca per Hamsik che calcia a lato, per il primo sobbalzo del Che, che ha proprio nel capitano il suo osservato speciale. Il Napoli inizia bene e prova a fare la partita, ed al 6' Insigne cicca l'opportunità del vantaggio su uno splendido assist di Jorginho. 20 minuti e la musica cambia, con l'Atletico che inizia ad uscire. "Uagliù, io me ne starò pure facendo una malattia, ma con Hamsik lin quella posizione di campo noi giochiamo in 10, e questo centrocampo filtra troppo poco... ...fermate a chillo, fermate a chillo!!", ma la difesa azzurra è tagliata fuori da una splendida iniziativa basca, e Muniain mette dentro l'1 a 0. Fine primo tempo, Atletico avanti al San Paolo e fischi che piovono sugli azzurri. "Pasquà, ma che stai facendo?" "Cirù, non facciamo gioco, Hamsik è impalbabile, e non solo lui, e questa è la partita che vale una stagione e la stiamo giocando senza la grinta necessaria, e mò io 'avessa applaudì?" "Ciro, non rispondere, sient'a me ... anche se qualche volta è burbero Pasquale ha ragione ... Che formazione è? Jorginho sarebbe la luce del nostro gioco? Ed allora siamo a fari spenti ... Non puoi rinunciare ad Inler, anche se Gargano sta facendo una buona partita ... ed Hamsik là non serve ... Io metti 20 mt più dietro, e fai un centrocampo a 3 tra i più forti d'Europa ... cioè, Cirù, tu a Higuain 'o mettisse in porta?" "Non possiamo giocare così tutta la partita, lo sappiamo, no? E allora calma, e non fischiamo sti ragazzi", chiude il più giovane. Si riparte, ma il ritmo non cresce. "Nientedimeno me sto chiagnenno a Mazzarri! Sai che urla negli spogliatoi!" La prima mossa è Mertens per Insigne al 60', e piovono fischi anche sul ragazzo di Frattamaggiore. Il piccolo belga entra subito in partita, ed il gioco degli azzurri inizia a prendere velocità. "Lo vedi pure il Pipita come si muove di più quando ci sta questo? Pare un altro giocatore ..." 67', è proprio l'argentino che aggancia meravigliosamente un pallone al limite ... "Vai, vai, oilloco ... GOOL, GOOL!" i tre esplodono al meraviglioso pareggio del centravanti azzurro. Due minuti, e sul piede di Callejon capita la nitidissima palla per il raddoppio, con lo spagnolo che clamorosamente sbaglia, per l'incredulità dello stadio intero. "E jamme, miett'a Inler, un po' di spessore a centrocampo e jamme a vincere 'a partita!" E invece, al 77' Benitez mette fuori Hamsik per Michu, e mentre lo stadio applaude il capitano, Pasqualone va giù coi fischi. "Cirù che guardi a fare? Ho lasciato moglie e figli a Ischia, aggio fatto 'na corsa cu l'aliscafo per esserci ... si fischia il Napoli, si fischia a Insigne, e si fischia anche il peggiore in campo: questa si chiama coerenza!" Gli azzurri continuano a spingere, e negli ultimi 10 minuti hanno almeno un altro paio di occasioni per passare, una clamorosa all'84 con Higuain, sul quale il portiere basco compie un vero e proprio miracolo, con Ciruzzo che manda giù una serie di epiteti irripetibili Niente da fare, si resta sull'1 a 1, con un passaggio turno da giocarsi interamente alla "Catedral" del San Mames al ritorno. "Non sarà facile, ma se il Napoli è quello della mezz'ora finale, al ritorno ce magnamme!" "Se è quello, sono d'accordo con te, Cirù. Ma se invece fosse quello dell'altra ora di partita?" "Don Gennaro bello, io stasera voglio essere come Ciruzzo e guardare il bicchiere mezzo pieno. Per quello che abbiamo fatto, io penso proprio che la vittoria era più che meritata. Affrontiamoli con questo atteggiamento, con questa grinta, magari con Inler titolare ed Hamsik, mannaggia 'a morte, finalmente in una posizione dove può fare la differenza, e siamo nettamente superiori. Don Gennà, io non ci voglio nemmeno pensare a non sentire la musichetta da brividi ..." "E vabbè, e allora diciamo che stasera siamo stati solo sfortunati, e che abbiamo tutte le possibilità, nonostante la gara di ritorno fuori, di passare il turno. Diciamolo, e almeno per stasera facciamo finta di crederci davvero. Poi domani, però, a mente lucida, ricominceremo a pensare alla pochezza espressa nel primo tempo, alla squadra molle, senza gambe e senza cuore che ha iniziato la partita di stasera, alla mancanza di alternative serie a centrocampo, e forse anche alla cocciutaggine del mister su alcune scelte ... Io sono convinto di avere ancora molte possibilità di passare, sia ben chiaro, ma troppe cose non mi sono piaciute stasera, compreso don Rafè. Comunque, solito panino?"

20/08/2014

HIGUAIN: ANDREMO IN SPAGNA PER CONQUISTARE LA CHAMPIONS
GRINTA PIPITA: ABBIAMO LA FORZA PER PASSARE. BRITOS: POTEVAMO SEGNARE 2-3 GOL. ALBIOL E JORGINHO: FIDUCIOSI PER IL RITORNO

"Vogliamo giocare la Champions". Gonzalo Higuain gran protagonista in campo nell'andata dei play off al San Paolo. Splendido gol del Pipita che ha riaperto la sfida con il Bilbao fissando l'1-1. Il bomber argentino fa sentira la sua carica per il ritorno al San Mames. "Non ho molta voglia di parlare, voglio solo riposare e preparare la partita di mercoledì. Abbiamo la forza ed i mezzi per passare il turno". "Andremo a Bilbao per vincere e conquistare la qualificazione. Il Napoli vuole giocare la Champions".Rammarico ma anche speranza nelle parole di Miguel Britos: "Penso che nel primo tempo non abbiamo fatto bene ma abbiamo creato occasioni con Lorenzo e Marek. Nel secondo tempo siamo stati più aggressivi ed abbiamo pareggiato. Poi potevamo segnare due o tre volte e meritavamo il successo". Come ti trovi nella veste di terzino di fascia? "Il mister mi ha dato questo ruolo ed io sono disponibile e mi sto trovando bene anche a sinistra, ci metto tutto l'impegno possibile per dare il mio contributo alla squadra".La carica di Jorginho: "Non sarà facile ma neppure impossibile al ritorno. Stasera abbiamo dimostrato di poter mettere sotto il Bilbao, soprattutto nel secondo tempo". "Abbiamo commesso un errore nell'occasione del loror gol, ma poi ci siamo rialzati benissimo e la reazione ci poteva dare la vittoria. Manteniamo la calma e giochiamoci la qualificazione tra una settimana con fiducia". Stessa disamina quella di Raul Albiol: "Sappiamo che la qualificazione passa per i 180 minuti. Oggi volevamo vincere, è arrivato un pareggio e adesso abbiamo la seconda sfida. E' un campo difficile quello di Bilbao ma noi abbiamo potenzialità e forza per passare il turno al San Mames". "Oggi meritavamo di vincere, Gonzalo ha fatto un gran gol, potevamo segnare ancora, ma, bene, siamo ottimisti e fiduciosi per la partita di Bilbao"

20/08/2014

NAPOLI, PAGELLE CHAMPION'S: GARGANO PROMOSSO A PIENI VOTI. HIGUAIN, UN EXTRATERRESTRE.

Rafael 6: raramente chiamato in causa, incolpevole sul gol, incerto su un'uscita di pugno che poteva costare cara al Napoli Maggio 5,5: non è il calciatore brillante che per anni ha letteralmente bruciato l'erba sulla corsia destra, si impegna ma non assicura gli spunti necessari per creare la superiorità numerica. Britos 5,5: schierato da esterno sinistro, palesa evidenti limiti di spinta in un ruolo che non gli appartiene e si limita a chiudere nella sua zona di competenza Koulibaly 7: impetuoso, bravo negli anticipi, in ottime condizioni fisiche. Conferma la buona impressione destata nelle prime uscite. Albiol 7: Con Koulibaly l'intesa è stata immediata. Raul si conferma leader del reparto difensivo Gargano 6,5: rientrato a Napoli in punta di piedi, accolto da sonori fischi nelle prime amichevoli, l'uruguaiano mostra grande personalità e ripaga la fiducia di Benitez. Jorginho 5,5: la qualità non gli manca, ma non riesce a dettare i tempi giusti di gioco, e spesso lascia a Gargano il compito di impostare l'azione che invece dovrebbe essere sua prerogativa Callejon 5,5: fallisce una ghiotta palla gol, ripiega spesso per aiutare Maggio ma non appare brillante negli spunti offensivi. Hamsik 5,5: inizia bene, poi piano piano si eclissa. Non interpreta il ruolo come dovrebbe in fase di non possesso, restando troppo alto e concedendo così una evidente superiorità numerica al centrocampo avversario. Insigne 5: potrebbe inziare la stagione con un gol pesantissimo, ma fallisce una ghiotta occasione. Il peso psicologico di questo errore probabilmente incide sulla sua prestazione, abbastanza opaca. Higuain 9: Pochi allenamenti nelle gambe, ma è un campione straordinario e inventa un gol di rara bellezza. Poi regala un assist meraviglioso a Callejon che non riesce a segnare. Mertens 7,5: Entra al posto di Insigne, e come sempre spacca in due la difesa avevrsaria con le sue percussioni. Un Dries così, merita una maglia da titolare. Michu 5: Come Insigne e Callejon, anche lui ha la palla buona per regalare la vittoria al Napoli ma invece di tirare in porta cerca un improbabile passaggio. Ancora in ritardo di preparazione, appare lento e macchinoso. Benitez 6,5: Con grande coraggio sceglie Gargano in luogo di Inler. Gioca al momento giusto la carta Mertens, ottiene meno di quanto si aspettava da Michu, lascia in panca Duvan, segnale evidente del fatto che a questa squadra manca anche una vera alternativa a Gonzalo Higuain.

20/08/2014

NAPOLI: UFFICIALE L'ACQUISTO DI DE GUZMAN
IL CENTROCAMPISTA OLANDESE: FELICE DI ESSERE A NAPOLI. UFFICIALE ANCHE LA CESSIONE DI FERNANDEZ ALLO SWANSEA

Johathan De Guzman è del Napoli. Il centrocampista olandese dopo le visite mediche ha firmato con la Società azzurra, trasferimento a titolo definitivo. Ad annunciarlo il tweet del Presidente De Laurentiis: "Benvenuto De Guzman". Queste le prime parole del neo acquisto azzurro: "Sono felice di essere arrivato a Napoli. Mando un saluto a tutti i tifosi azzurri, non vedo l'ora di cominciare". Contestualmente la Società azzurra ufficializza il passaggio di Federico Fernandez allo Swansea a titolo definitivo. Al difensore argentino vanno i ringraziamenti e gli in bocca al lupo della SSC Napoli per il prosieguo della sua carriera. - LA SCHEDA DI DE GUZMAN- Jonathan De Guzman è nato il 13 settembre del 1987 a Toronto da madre giamaicana e padre filippino. Canadese, ma naturalizzato olandese, ha iniziato la carriera nel Feyenoord. Ha giocato, poi, nel Majorca, nel Villarreal e nello Swansea. Con il Feyenoord, dal 2005 al 2010, 23 gol in 109 presenze in campionato ed una rete nelle 8 partite nelle coppa europee. Con il Majorca-2010/11 ha segnato 5 gol in 33 partite nella Liga. 20 le sue presenze con il Villarreal 2011/12. Dal 2012 allo Swansea dove in due stagioni ha totalizzato 9 gol in 71 presenze in Premier League e 3 reti in 17 partite in Europa. Nel suo palmares la coppa di Olanda del 2007/08 e la coppa di Lega inglese del 2012/13. In Nazionale ha segnato 5 gol in 16 presenze con la under 21. 13 le sue presenze in Nazionale con la quale ha conquistato il terzo posto a Brasile-2014. Ha affrontato il Napoli nell'Europa League-2013/14 con lo Swansea segnando il gol del momentaneo pareggio al San Paolo nel 3-1 dello scorso 27 febbraio.

20/08/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL RITORNO PLAY OFF DI CHAMPIONS CONTRO L'ATHLETIC BILBAO

Seduta mattutina, oggi mercoledì, per il Napoli dopo la gara di andata di play off contro l'Athletic Bilbao. Gli azzurri preparano il ritorno di mercoledì 27 al San Mames. Allenamento di scarico per chi ha giocato con l'Athletic, mentre per gli altri uomini della rosa partita a campo ridotto. Da segnalare un gol da applausi di Mertens che ha segnato in sforbiciata. Domani riposo, la ripresa è per venerdì mattina.

21/08/2014

ATHLETIC BILBAO-NAPOLI, BIGLIETTI PER RESIDENTI IN SPAGNA
LE MODALITÀ DI ACQUISTO DEI TAGLIANDI PER I TIFOSI AZZURRI CHE VIVONO NELLA PENISOLA IBERICA

La SSC Napoli è lieta di annunciare che, in occasione della gara Athletic Club vs SSC Napoli, valida per i Play Off di Champions League, in programma il giorno 27 Agosto in Spagna alle ore 20.45, sarà messa a disposizione un'aliquota di biglietti per i tifosi napoletani che risiedono in Spagna e che manifestino la volontà di partecipare all'evento. La richiesta d'acquisto può essere effettuata dalle ore 13.00 del giorno 21 Agosto 2014 alle ore 15 del giorno 22 Agosto 2014, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: biglietteria.uefa@sscn.it, contenente la scansione di un valido documento di riconoscimento che attesti la residenza in Spagna. Il costo di ciascun tagliando è di euro 50, spettante all'Athletic Club Bilbao che ha autonomamente determinato il prezzo. Le richieste saranno catalogate in base all'ordine di arrivo e soddisfatte ovviamente nei limiti della disponibilità di biglietti. Sarà cura della SSC Napoli informare i richiedenti dell'esito positivo della richiesta, a mezzo email, fornendo tutte le informazioni utili per completare l'acquisto (che dovrà essere completato tassativamente entro le ore 13.00 del giorno 25 Agosto 2014), il cui pagamento avverrà attraverso il sito Listicket e che si completerà con il ritiro del biglietto presso lo stadio San Mamès di Bilbao. Le modalità per il ritiro dei biglietti saranno comunicate esclusivamente a coloro che hanno completato la procedura di acquisto.

21/08/2014

ATHLETIC BILBAO-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA
LE MODALITÀ DI ACQUISTO PER I TAGLIANDI DESTINATI AI TIFOSI AZZURRI CHE SEGUIRANNO LA TRASFERTA IN SPAGNA

Per la gara Athletic Club Bilbao-SSC Napoli, valida per i Play Off di Champions League, in programma il giorno 27 agosto in Spagna, alle ore 20,45, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 13,00 di oggi, giovedi 21 agosto 2014, fino alle ore 13,00 di sabato 23 agosto 2014 e, comunque, fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedi 25, e martedi 26 agosto, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio San Mames di Bilbao, fornito dall' Athletic Club Bilbao, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante all' Athletic Club Bilbao e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 45,00 (per n° 1.507 posti) ed € 50,00 (per n°1.183 posti), cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. L'acquisto dei tagliandi avverrà secondo le disponibilità ed le indicazioni di vendita ricevute dall'Athletic Club BILBAO: 1° Ordine n° 311 biglietti a € 45,00 n° 319 biglietti a € 50,00 2° Ordine n°309 biglietti a € 50,00 n°341 biglietti a € 45,00 3° Ordine n° 555 biglietti a € 50,00 n° 855 biglietti a € 45,00 La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità diacquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, edil biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina. La SSC Napoli è lieta di annunciare che, in occasione della gara Athletic Club vs SSC Napoli, valida per i Play Off di Champions League, in programma il giorno 27 Agosto in Spagna alle ore 20.45, sarà messa a disposizione un'aliquota di biglietti per i tifosi napoletani che risiedono in Spagna e che manifestino la volontà di partecipare all'evento. La richiesta d'acquisto può essere effettuata dalle ore 13.00 del giorno 21 Agosto 2014 alle ore 15 del giorno 22 Agosto 2014, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: biglietteria.uefa@sscn.it, contenente la scansione di un valido documento di riconoscimento che attesti la residenza in Spagna. Il costo di ciascun tagliando è di euro 50, spettante all'Athletic Club Bilbao che ha autonomamente determinato il prezzo. Le richieste saranno catalogate in base all'ordine di arrivo e soddisfatte ovviamente nei limiti della disponibilità di biglietti. Sarà cura della SSC Napoli informare i richiedenti dell'esito positivo della richiesta, a mezzo email, fornendo tutte le informazioni utili per completare l'acquisto (che dovrà essere completato tassativamente entro le ore 13.00 del giorno 25 Agosto 2014), il cui pagamento avverrà attraverso il sito Listicket e che si completerà con il ritiro del biglietto presso lo stadio San Mamès di Bilbao. Le modalità per il ritiro dei biglietti saranno comunicate esclusivamente a coloro che hanno completato la procedura di acquisto.

21/08/2014

NAPOLI: VARGAS AL QUEENS PARK RANGER

Edu Vargas al QPR. Il Napoli ufficializza il passaggio dell''attaccante cileno ceduto al Club inglese in prestito con diritto di riscatto.

22/08/2014

NAPOLI, TENSIONI DA RISOLVERE. NESSUNO TOLGA AI TIFOSI IL DIRITTO DI MANIFESTARE CIVILMENTE DISSENSO

Sottili ma palpabili, alcune tensioni in casa Napoli rischiano di minare la tranquillità necessaria per preparare al meglio la complicata trasferta di Champion's al San Mames. Lorenzo Insigne continua a far parlare di sè più per i suoi comportamenti che per le sue indiscutibili qualita tecniche. Il giocatore, già a Dimaro, era apparso particolarmente teso, e il chiarimento successivo allo strano silenzio nella serata della presentazione del Napoli in piazza probabilmente non è servito a giustificarlo agli occhi dei tifosi, che non avevano gradito, anche per un precedente episodio in cui aveva palesemente manifestato il suo dissenso ai fischi del San Paolo al momento di una sostituzione. Il problema non è la posizione in campo, e nemmeno il gol banalmente fallito contro il Bilbao, anche perchè Callejon ha sbagliato un'occasione forse ancora più semplice di quella capitata a Lorenzo. I calciatori, tutti, devono capire che nel loro voler essere professionisti, nel loro diritto di chiedere contratti onerossisimi per le loro prestazioni, nel loro imporre spesso alle società aumenti di stipendio giustificandoli con prestazioni e gol importanti, nel loro essere idoli indiscussi della folla, c'è un rovescio della madaglia che non possono non saper accettare, ed è il il giudizio insindacabile del pubblico. Fatichiamo a capire coloro che dicono che i tifosi devono applaudire sempre e comunque, quasi come se i giocatori fossero l'unica categoria di professionisti che non può essere criticata. Fatichiamo a capire perchè in un calcio che ormai è sempre più industria, con presidenti-imprenditori, con bilanci da tenere sempre in attivo, con calciatori che si spostano da un continente all'altro in nome del Dio-denaro, si pretenda poi che i tifosi continuino a pagare biglietti di ingresso allo stadio carissimi e pay tv e non abbiano nemmeno il sacrosanto diritto di manifestare il proprio dissenso in maniera civile. Insigne risponda sul campo, con prestazioni che siano all'altezza delle giustificate attese del pubblico pagante, e soprattutto mostri profondo rispetto anche nei confronti delle scelte dell'allenatore e dei compagni di squadra, che accettano di essere relegati in panchina entrando solo nei minuti finali. Le esigenze del gruppo sono l'unico bene comune da salvaguardare, nel calcio non si combattono 'guerre personali', e ogni calciatore è parte di un delicato meccanismo che rischia di incepparsi. C'è un modo semplice per dimenticare questo episodio e archiviarlo definitivamente: Insigne segua gli insegnamenti ed i consigli di Benitez, allenatore esperto e uomo dotato di grande equilibrio e signorilità, ed eviti di farsi trascinare in polemiche sterili che rischiano solo di minarne la carriera che, viste le sue immense qualità tecniche, si annuncia davvero brillante.

22/08/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. DE GUZMAN HA SVOLTO LAVORO COMPLETO

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di ritorno con l'Athletic Bilbao di mercoledì 27 al San Mames. Primo giorno di allenamento per il nuovo acquisto De Guzman che ha svolto lavoro completo con il gruppo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Di seguito seduta finalizzata al possesso palla e chiusura con partitelle attacco contro difesa. Domani seduta mattutina.

22/08/2014

CAPRI: PREMIO DANZA, RICONOSCIMENTO PER IL DR. ALFONSO DE NICOLA

Non solo calcio ma molto altro ancora per il dr. De Nicola, responsabile dello staff medico SSC Napoli. Domani gli verrà attribuito un riconoscimento nel corso del 'Premio Danza Capri International II Edizione' per il supporto che ha dato al mondo della danza grazie alla sua attività di medico sportivo e fisiatra. A partire dal 1990, quando è iniziata la sua carriera a supporto delle Società Sportive di Calcio, si è da subito dedicato anche ad altre discipline specializzandosi nella prevenzione e riabilitazione delle patologie dei ballerini mettendo la sua grande esperienza al servizio della danza per il recupero totale di 'étoile' nazionali e internazionali (in particolare primi ballerini del Teatro San Carlo) anche dopo infortuni e/o interventi di entità complessa. Un lavoro meticoloso, fisico e psicologico che il dr. De Nicola svolge con grande passione da sempre presso il Centro Riabilitazione De Nicola di Cerreto Sannita. Ma nulla avviene solo per caso. Da diversi anni il dr. De Nicola presta attenzione alla formazione delle figure professionali, medici e fisioterapisti all'interno del suo Staff di fiducia. Figure selezionate attraverso titoli, curriculum e colloqui grazie alla preziosa collaborazione scientifica con i due Atenei partenopei, la Seconda Università di Napoli e la Federico II e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport a cui si è aggiunta anche la Temple University di Philadelphia , partnership volta ad approfondire studi all'avanguardia sulla genetica. Il continuo interscambio con le Università garantisce costantemente ricerca e innovazione; questa sinergia ha di fatto generato progressi ed ottimi risultati per quanto riguarda la prevenzione degli infortuni muscolari e dei rischi cardiaci. Il Premio danza Capri International, a cura del Maestro Luigi Ferrone, che si terrà a Capri il 23 ed il 24 agosto, è un progetto dedicato all' arte della danza che offre la possibilità a giovani artisti emergenti (ballerini, coreografi, musicisti…) di confrontarsi con talenti di fama internazionale per accrescere le proprie esperienze professionali e culturali. Durante le serate verranno premiate, oltre al Dr. De Nicola, le Maestranze legate al mondo della danza e nuove promesse della danza italiana (miglior talento emergente, miglior coreografo emergente, premio alla carriera, miglior regia, miglior fotografia e costumista).
---------- II Edizione Premio Danza Capri International 23-24 Agosto 2014 - Certosa di San Giacomo di Capri PREMIO DANZA CAPRI INTERNATIONAL II EDIZIONE a cura del Maestro Luigi Ferrone Madrina della Serata: Luciana Savignano Presenta: Eleonora Brigliadori Premio alla categoria Medico Sportivo (23 AGOSTO): Dr. Alfonso De Nicola Per meriti legati ad attività di prevenzione e riabilitazione per il mondo della danza Titoli: Medico Chirurgo - Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione - Specialista in medicina dello sport Responsabile Staff Medico SSC Napoli Direttore Centro Riabilitazione De Nicola – Cerreto Sannita (BN) Professore a contratto per la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport presso l'Università di Napoli Federico II Professore Associato presso la Temple University Institute di Philadelphia

23/08/2014

CHAMPION'S, CAMPIONATO,CALCIOMERCATO: SETTIMANA CLOU PER IL NAPOLI

Sta per iniziare una settimana particolarmente intensa per il Napoli, con il ritorno del preliminare di Champion's League da disputare mercoledi allo Stadio San Mames di Bilbao, e l'esordio in campionato di domenica prossima, in notturna, al Ferraris di Genova contro la formazione rossoblù. Anche dal punto di vista societario, però, si annunciano giornata particolarmente calde, perchè l'organico andrebbe concretamente rinforzato e quindi è lecito attendersi che venga fatto qualcosa in tal senso, atteso che Koulibaly, Michu, Andujar e de Guzman non bastano certo a confortare le ambizioni di scudetto annunciate per questa stagione. Insomma, se da un lato si chiede alla squadra di sfoderare una prestazione di altissimo livello in Europa per non rischiare di dover fare i conti con la prima delusione della stagione (e magari con i conseguenti musi lunghi di calciatori della rosa che a giusta ragione ambiscono a traguardi importanti e vedono nella Champion's League una vetrina dal fascino unico ed irrinunciabile), dall'altro è giusto che sia poi la società a dare a Benitez quello che occorre per iniziare il campionato con il piede giusto. Quest'anno Bigon ha lavorato benissimo sul fronte cessioni e qualcosa ancora bolle in pentola in tal senso. Si sono quindi create le condizioni ideali, sia dal punto di vista economico che da quello strettamente numerico, per insierire in organico almeno altri 3 elementi che garantiscano un ulteriore salto di qualità. Un acquisto per reparto, ecco quello che serve a nostro avviso in questo momento al Napoli per essere competitivo ai massimi livelli in campionato, indipendentemente da quanto accadrà in Spagna mercoledi. E' vero, dal punto di vista strettamente sportivo uscire dalla Champion's non sarebbe un dramma perchè il Napoli attuale non può ovviamente aspirare a vincerla, ma è chiaro che sul piano degli introiti e della visibilità internazionale ci sarebbe un evidente danno per la società. Se per il campionato quindi c'è ancora qualche giorno per integrare l'organico, per la sfida del San Mames Rafa Benitez dovrà assolutamente recuperare elementi importanti che sono rimasti in panchina nel match di andata: Inler, Ghoulam e Zuniga possono assicurare qualità ed esperienza, doti che saranno assolutamente indispensabili per uscire vincitori da quella che si annuncia come una vera e propria corrida. Lo svizzero dovrà dettare i tempi della manovra e a nostro avviso potrebbe prendere il posto di Jorginho, i due esterni difensivi invece dovranno potenziare quei settori dove all'andata il Napoli ha particolarmente sofferto in fase di non possesso e dovranno essere bravi a riproporsi rapidamente in attacco, fornendo il giusto appoggio alla manovra offensiva.

23/08/2014

BIGLIETTI PER ATHLETIC BILBAO-NAPOLI, ULTIMO GIORNO DI VENDITA

LE MODALITÀ DI ACQUISTO PER I TAGLIANDI DESTINATI AI TIFOSI AZZURRI CHE SEGUIRANNO LA TRASFERTA IN SPAGNA

Per la gara Athletic Club Bilbao-SSC Napoli, valida per i Play Off di Champions League, in programma il giorno 27 agosto in Spagna, alle ore 20,45, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che fino alle ore 13,00 di oggi, sabato 23 agosto 2014, e, comunque, fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 25, e martedì 26 agosto, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio San Mames di Bilbao, fornito dall' Athletic Club Bilbao, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante all' Athletic Club Bilbao e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 45,00 (per n° 1.507 posti) ed € 50,00 (per n°1.183 posti), cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. L'acquisto dei tagliandi avverrà secondo le disponibilità ed le indicazioni di vendita ricevute dall'Athletic Club BILBAO: 1° Ordine n° 311 biglietti a € 45,00 n° 319 biglietti a € 50,00 2° Ordine n°309 biglietti a € 50,00 n°341 biglietti a € 45,00 3° Ordine n° 555 biglietti a € 50,00 n° 855 biglietti a € 45,00 La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità diacquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, edil biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. La SSC Napoli è lieta di annunciare che, in occasione della gara Athletic Club vs SSC Napoli, valida per i Play Off di Champions League, in programma il giorno 27 Agosto in Spagna alle ore 20.45, sarà messa a disposizione un'aliquota di biglietti per i tifosi napoletani che risiedono in Spagna e che manifestino la volontà di partecipare all'evento. La richiesta d'acquisto può essere effettuata dalle ore 13.00 del giorno 21 Agosto 2014 alle ore 15 del giorno 22 Agosto 2014, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: biglietteria.uefa@sscn.it, contenente la scansione di un valido documento di riconoscimento che attesti la residenza in Spagna. Il costo di ciascun tagliando è di euro 50, spettante all'Athletic Club Bilbao che ha autonomamente determinato il prezzo. Le richieste saranno catalogate in base all'ordine di arrivo e soddisfatte ovviamente nei limiti della disponibilità di biglietti. Sarà cura della SSC Napoli informare i richiedenti dell'esito positivo della richiesta, a mezzo email, fornendo tutte le informazioni utili per completare l'acquisto (che dovrà essere completato tassativamente entro le ore 13.00 del giorno 25 Agosto 2014), il cui pagamento avverrà attraverso il sito Listicket e che si completerà con il ritiro del biglietto presso lo stadio San Mamès di Bilbao. Le modalità per il ritiro dei biglietti saranno comunicate esclusivamente a coloro che hanno completato la procedura di acquisto.

23/08/2014

SUPERCOPPA DI SPAGNA: MANDZUKIC AFFONDA IL REAL, FESTA GRANDE PER L'ATLETICO MADRID

Continua a stupire l'Atletico Madrid che sotto la guida del tecnico Simeone dopo aver conquistato la Liga vince anche la Supercoppa di Spagna. La finale, giocata contro il Real Madrid, si è decisa dopo appena due minuti, grazie alla rete messa a segno dal nuovo centravanti dell'Atletico, Mandzukic. All'andata, giocata al Bernabeu, il risultato finale era infatti stato di 1-1, e nemmeno l'ingresso in campo di Cristiano Ronaldo, nella ripresa, è stato utile a Carlo Ancelotti che non ha trovato le giuste contromisure per superare il perfetto schieramente difensivo predisposto da Simeone. Festa grande, dunque, al Vicente Calderon, e nuova stagione che inizia nel migliore dei modi per i padroni di casa. Delusione inevitabile in casa Real, ma i blancos avranno tempo e modo di rifarsi.

23/08/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITA. IN GOL DUVAN, HAMSIK, HIGUAIN E MERTENS

Allenamento mattutino, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di ritorno con l'Athletic Bilbao di mercoledì 27 al San Mames.La squadra ha svolto la prima parte di seduta con riscaldamento e lavoro atletico sul campo. Successivamente partita a campo grande in due tempi conclusa con gol di Duvan, Hamsik, Higuain e Mertens. Domani ancora seduta di mattina. I nuovo acquisto azzurro De Guzman al suo secondo giorno di allenamento col gruppo.

24/08/2014

CHAMPION'S LEAGUE: L'ORGOGLIO PARTENOPEO PRONTO PER LA SFIDA DEL SAN MAMES

Si era capito subito che ancora un volta l'urna dell'UEFA era stata tutt'altro che benvola nei confronti del Napoli, sorteggiato contro un avversario particolarmente ostico e forte come l'Athletic Bilbao. Il match di andata, disputato al San Paolo, ha reso ancora più complicata questa sfida, perchè gli azzurri nonostante un grandissimo finale non sono riusciti ad andare oltre l'1-1, risultato che li costringerà a tentare di vincere al San Mames o di ottenere un pareggio realizzando però almeno due gol. Si parla a giusta ragione della forte pressione che la tifoseria basca riesce a far sentire alle squadre avversarie, ma si dimentica forse che il Napoli ha in squadra calciatori abituati a reggere questo stress e a trasformarlo in energia positiva. Sarà invece bello vedere una tifoseria che spinge per i propri colori, quando in Italia il Napoli è abituato a essere accolto con cori ostili e razzisti, e da "pseudo" tifosi che inneggiano al Vesuvio piuttosto che sostenere i proprio beniamini. Insomma, ben venga l'esame del San Mames e della sua appassionata 'torcida' perchè non potrebbe esserci occasione migliore per capire il valore assoluto del Napoli. Se qualcuno crede che calciatori come Albiol, Callejon, Mertens, Higuain, Zuniga, Inler, tanto per fare alcuni nomi, possano sentir tremare le gambe al san Mames, noi siamo invece dell'avviso che proprio in queste circostanze si vedano i campioni veri, e questi ragazzi hanno già dimostrato di esserlo. La qualificazione è tutta da giocare, il Napoli ha le potenzialità per vincere la partita e gelare "l'inferno" basco, come ha dimostrato nei 30 minuti finali al San paolo quando, nonostante il ritardo di preparazione rispetto agli spagnoli, li ha assediati costruendo almeno 5 palle gol. Servirà essere sportivamente spietati, e sentire sulla pelle l'orgoglio di indossare la gloriosa maglia azzurra.

24/08/2014

TIM CUP: PALERMO, CROLLO CASALINGO. ATALANTA E CAGLIARI QUALIFICATE

Tre formazioni di serie A erano impegnate ieri nel turno di Tim Cup. Il Palermo è sorprendentemente crollato in casa sotto i colpi di uno spietato Modena che ha capitalizzato al meglio le occasioni chiudendo sullo 0-3. Nessun problema invece per Atalanta e Cagliari, che hanno regolato nei rispettivi match casalinghi Pisa e Catania. Risultato identico per le due formazioni che hanno vinto 2-0. A Bergamo, reti di Cigarini e Spinazzola, a Cagliari invece sono andati a segno Sau e Farias.

24/08/2014

LIGA: ATHLETIC BILBAO BATTUTO DAL MALAGA

L'Athletic Bilbao, avversario del Napoli nel preliminare di Champion's League, è stato battuto nella prima giornata di campionato dal Malaga. Alla 'Rosaleda' i padroni di casa hanno superato i baschi al termine di una partita particolarmente tesa, grazie alla rete messe a segno da Luis Alberto al 35°. Due espulsioni nella fila del Malaga, e finale arrembante del Bilbao che trova il pari al 95° con un colpo di testa del portiere Iraizoz sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ma è tutto inutile perchè l'arbitro annulla. Da sottolineare il fatto che nonostante mercoledì sia in programma il ritorno del preliminare di Champion's, il tecnico Valverde ha rinunciato al possibile turn over e ha schierato la stessa formazione messa in campo al San Paolo.

24/08/2014

CASTELVOLTURNO: POSSESSO PALLA E ALLENAMENTO TECNICO TATTICO PER GLI AZZURRI

Allenamento mattutino oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di ritorno con l'Athletic Bilbao di mercoledì 27 al San Mames.Seduta divisa in quattro fasi. La squadra ha svolto prima esercizi in palestra, successivamente lavoro di possesso palla sul campo e di seguito allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitella a metà campo. Domani ancora allenamento di mattina.

24/08/2014

NAPOLI: AUGURI A COLOMBO E A MISTER PECCHIA

Doppio compleanno in casa azzurra. Roberto Colombo compie 39 anni e Fabio Pecchia 41. Il portiere azzurro è nato a Monza il 24 agosto 1975, il vice allenatore azzurro è nato a Formia nello stesso giorno del 1973. A Colombo e Pecchia vanno gli auguri della nostra redazione

25/08/2014

CHAMPION'S LEAGUE: HIGUAIN PRONTO A GELARE IL SAN MAMES
CALCIOMERCATO AZZURRO, CONTO ALLA ROVESCIA GIÀ INIZIATO

Il contro alla rovescia è già cominciato e la chiusura del calciomercato è sempre più vicina. I colpi sognati, al momento, restano irrealizzati per i tifosi del Napoli che per mesi hanno letto nomi importanti legati a presunte trattative che però non hanno trovato conferme ufficiali. Il giudizio resta ovviamente sospeso nonostante l'evidente ritardo nella chiusura dei nuovi acquisti che a questo punto, oltre a saltare il preliminare di Champion's potrebbero non esser disponibili nemmeno per la prima giornata di campionato, in programma domenica prossima a Genova. Di certo, vista la complessità dei contratti della SSC Napoli, con il discorso dei diritti d'immagine da regolarizzare, è difficile immaginare che in una settimana la squadra possa essere ritoccata più di tanto. Giocatori importanti da poter prendere ce ne sono ancora tanti, e molti di questi siamo certi che verrebbero di corsa a Napoli, qualcuno per ritrovare Benitez, qualcun altro per vivere una stagione da protagonista piuttosto che restare ai margini negli attuali club di appartenenza. Insomma, anche se ovviamente non è dato conoscere le strategie operative della SSC Napoli è chiaro che si può presumere che sul tavolo di Bigon siano già pronti i nomi giusti e sia prossima qualche ufficializzazione che dia anche entusiasmo ad una tifoseria al momento perplessa e forse delusa. Intanto però il colpo più grosso deve farlo la squadra: accedere alla fase a gironi della Champion's League sarebbe fondamentale non solo dal punto di vista economico ma anche a livello motivazionale. Proprio per questo, resta emblematico il comportamente di uno straordinario campione come Gonzalo Higuain, che dopo aver segnato un gol di rara bellezza contro il Bilbao si è concesso solo un'esultanza breve e rabbiosa, invitando poi i compagni a correre verso il centrocampo per riprendere quanto prima il gioco per provare a vincere un match casalingo nato purtroppo sotto una cattiva stella.

25/08/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, DOMANI LA PARTENZA PER BILBAO. I CONVOCATI

Allenamento mattutino, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di ritorno con l'Athletic Bilbao di mercoledì 27 al San Mames. La squadra in avvio ha fatto riscaldamento e corsa in gruppo. Successivamente esercitazioni tattiche con movimenti senza palla. Di seguito partitine a tema a campo ridotto ed attacco contro difesa. Chiusura con schemi: cross e tiri in porta. Domani partenza per Bilbao. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Contini, Maggio, Mesto, Henrique, Albiol, Britos, Koulibaly, Zuniga, Ghoulam, Gargano, Jorginho, Inler, Insigne, Callejon, Mertens, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

25/08/2014

DE GUZMAN: IL NAPOLI È UNA GRANDE SQUADRA, PER ME È UN ONORE ESSERE QUI

E' il giorno di Jonathan de Guzman. A Castelvolturno è stato presentato alla stampa il nuovo acquisto del Napoli, centrocampista duttile, tecnico e con grande propensione alla fase realizzativa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Mi sento già il benvenuto a Napoli. I prossimi giorni saranno importanti per la squadra e per i tifosi. Mi dispiace non poter giocare questa gara con il Bilbao ma in squadra ci sono tanti grandi giocatori che sapranno dare il meglio. La posizione che preferisco ricoprire è quella di trequartista ma non ho alcuna preclusione per altri ruoli. Ho già giocato in Spagna, Olanda ed Inghilterra, mi fa piacere affrontare questa nuova sfida con il campionato italiano e, soprattutto, con il Napoli che quast'anno sarà impegnato in tante competizioni. Cerchero' di dare alla squadra il mio contributo per una grande stagione. E' chiaro che mi piacerebbe vincere lo scudetto. Ho scelto il numero 6 perche' è quello che avevo quando giocavo in Olanda e poi preferisco sempre avere un numero che è ricompreso tra l'1 e l'11. Al San Mames non sarà facile anche perche' ci sarà un grande tifo. Il Napoli pero' ha le qualità per fare bene. Ho già parlato con benitez e, oltre alla posizione di trequartista, c'e' anche quella di mediano che puo' interessarmi ma naturalmente deciderà il mister. Ricordo che quando ero allo Swansea preparammo con attenzione la gara con il Napoli ed oggi per me è una grande emozione essere qui. Benitez è un'icona del calcio internazionale e sicuramente saperlo qui a Napoli ha influito sulla mia decisione. Lo scudetto è certamente il trofeo più importante. Da quando sono arrivato ho sentito parlare della Juve e della rivalità sportiva che esiste tra i due club ma adesso è prematuro parlarne. Ho ricevuto una bellissima accoglienza dai tifosi e dai compagni, cerchero' di fare del mio meglio. Giocare al Mondiale è stata una grande emozione. Ora ci vorrà un po' di tempo per ritrovare la forma migliore ma mi impegnero' al massimo. La posizione che il mister ha scelto per me è a centrocampo ma se ci dovessero essere altre priorità sono a disposizione. Credo di avere una buona visione di gioco e mi piacerebbe anche battere i calci di punizione."

26/08/2014

NAPOLI: A BILBAO CONTA SOLO VINCERE.

Il Napoli si appresta a giocare il ritorno dei preliminare di Champions League in terra basca contro i padroni di casa dell'Athletic Bilbao. L'ingiusto risultato di 1-1maturato nella gara d'andata al San Paolo rende l'impresa ardua per gli uomini di Benitez che saranno costretti a vincere o pareggiare segnando almeno due reti. L'ambiente si preannuncia caldissimo con i cinquantatremila posti del San Mames tutti occupati dai tifosi locali che sono l'anima di questa squadra in pieno stile "orgoglio basco". Gli azzurri non partono sconfitti in partenza e dovranno attaccarsi a qualsiasi cosa pur di raggiungere l'obiettivo di accedere alla fase a gironi della manifestazione continentale più importante. Servirà lo spirito di Higuain che a fine gara di andata ha lanciato un messaggio perentorio a tutti dimostrandosi un vero leader. Sarà oltremodo opportuno attaccarsi al nazionalismo dei tanti spagnoli presenti nella rosa azzurra, Callejon ed Albiol su tutti oltre al tecnico Benitez, per contrastare la furia basca. Ci vorrà unità di intenti da parte di tutto l'ambiente, mettendo da parte le polemiche affiorate in questi ultimi giorni, perché solo così può vincere. Il Napoli visto negli ultimi minuti della gara d'andata e' sicuramente superiore al Bilbao, bisognerà però concretizzare le occasioni da gol con maggior efficacia per portare a casa il risultato sperato.

26/08/2014

CALLEJON: PRONTI A FARE LA PARTITA PERFETTA

E' in corso di svolgimento la conferenza stampa della SSC Napoli in vista del match di Champion's LEague contro il Bilbao. Ecco uno stralcio delle dichiarazioni di Callejon: Callejon: "siamo qui per passare il turno sappiamo che sarà difficile soprattutto nei primi 15 minuti e dovremo scendere in campo con grande concentrazione. Dobbiamo pensare che se passiamo il turno andiamo a giocare la Champion's. In squadra abbiamo tanti giocatori di qualità, possiamo vincere. Il pareggio avvantaggia il Bilbao ma noi vogliamo fare la partita perfetta e fare gol. A Napoli abbiamo giocato bene, abbiamo creato anche alcune occasioni per fare gol ma è chiaro che in questa competizione le squadre sono forti e non è facile. Sicuramente prenderanno l'iniziativa così come e' nella loro filosofia ma siamo pronti. Cercheremo di replicare e di fare gol ma sono ben conscio che l'ambiente sarà "caldo" al San Mames, stadio che per ogni calciatore rappresenta un'esperienza unica".

26/08/2014

BENITEZ: NAPOLI E BILBAO SQUADRE SIMILI. GIOCHEREMO PER VINCERE

A Bilbao, si è appena conclusa la conferenza stampa di Rafa Benitez. Queste le sue dichiarazioni: Benitez: "Abbiamo rispetto del nostro avversario ma siamo sicuri delle nostre forze e vogliamo andare avanti. So che abbiamo una buona rosa e se anche non dovessimo qualificarci non cambia nulla rispetto al nostro mercato e al nostro progetto che continua. Il Bilbao ha giocato bene a Napoli ma noi abbiamo avuto quattro o cinque occasioni da gol. Domani occorre essere più precisi. Non sono preoccupato ma impegnato a lavorare con i ragazzi per prepararli al meglio. Il Bilbao ama il calcio offensivo e penso che attaccheranno alla ricerca del gol per qualificarsi ma siamo due squadre simili. Loro hanno un piccolo vantaggio dal punto di vista atletico ma cercheremo di ridurlo. Non ho ancora deciso la formazione, vedremo domani. Higuain deve essere decisivo per noi in ogni partita perché può fare sempre la differenza. Zuniga e' disponibile come gli altri, faremo le scelte dal punto di vista tattico e non fisico tenuto anche conto del fatto che in Champions posso contare su 18 giocatori mentre in campionato sono 22. Il Bilbao non gioca la Champions da 16 anni e questo può essere importante per loro che hanno una città intera alle spalle alla ricerca della qualificazione. Il Napoli e' sempre alla ricerca del gol, affronteremo la gara per vincere".

26/08/2014

CHAMPION'S LEAGUE: A BILBAO, ALLENAMENTO DI RIFINITURA PER IL NAPOLI

Dopo la conferenza stampa di Benitez e Callejon il Napoli ha iniziato l'allenamento di rifinitura al San Mames. Dopo un breve riscaldamento, il tecnico ha dato ordine di iniziare una partita a due tocchi, al fine di testare al meglio il terreno di gioco in vista del presumibile pressing forsennato dei baschi. Calciatori sereni ma molto concentrati, e in ogni caso consapevoli di dover dare il massimo per portare a termine una missione complicata ma non impossibile. Nessuna anticipazione sulla formazione titolare, e anche dopo quest'ultimo allenamento difficile capire se Benitez ha in mente qualche mossa a sorpresa.

27/08/2014

LO SFORTUNATO RAPPORTO TRA IL NAPOLI E I SORTEGGI

Uno dei segreti dei maggiori successi di una squadra di calcio è avvalersi delle situazioni giuste al momento giusto. Ma anche la fortuna nei sorteggi ha una sua importanza. Il Napoli ha con i sorteggi:un rapporto difficile. La storia del calcio è piena di strani incroci che poi però si sono rivelati produttivi. Ma anche il contrario. Il club azzurro, complici anche non grandi risultati nella sua storia, è stato raramente testa di serie in un torneo internazionale. E' proprio questo il primo passo per un sorteggio alla portata. Dopo il primo scudetto azzurro, il sorteggio per la prima gara della storia in Coppa Campioni era l'evento più atteso. Nel 1987-88 non esistevano i preliminari. Le partecipanti erano tutte vincitrici dei rispettivi campionati. Si partiva dai sedicesimi di finale ad eliminazione diretta. La squadra più debole (secondo il ranking) era il Fram Reykiavjk (campione d'Islanda) mentre il Real Madrid era la squadra più titolata e il Porto il campione d'Europa in carica. Meglio evitarli entrambi. Ebbene, chi va a pescare il Napoli dall'urna? Il Real Madrid! Nel doppio confronto passano gli spagnoli grazie al 2-0 nel mitico Bernabeu e all'1-1 al San Paolo. Ma il Napoli non sfigura affatto. Anzi! Il Napoli rivince lo scudetto nel 1990. Torna così in Coppa dei Campioni, penultima edizione con questa dicitura e con la formula che vuole solo le squadre campioni a parteciparvi. Due anni dopo nasce la Champions League. Anni dopo prevederà per le maggiori federazioni europee fino a quattro club partecipanti. Se fosse esistita sempre questa formula, il Napoli vi avrebbe partecipato 21 volte (in campionato, nella storia, il Napoli è giunto 2 volte primo, 5 volte secondo, 9 volte terzo e 5 volte quarto)! Nell'edizione 1990-91 della Coppa Campioni, il Napoli pesca al primo turno i modesti ungheresi dell'Ukjpest Dozsa. Vince sia in casa che in terra magiara. Ma al secondo turno pesca (solito colpo di fortuna!) i fortissimi russi dello Spartak Mosca, capaci in quell'edizione di eliminare il Real Madrid e di giungere fino alle semifinali del torneo. Poi anni ed anni bui per il Napoli, fino alla rinascita col presidente De Laurentiis. Il Napoli ha la possibilità di tornare in una coppa europea (Europa League). Ciò avviene tramite la Coppa Intertoto (gli odierni preliminari). Nel primo turno il sorteggio riserva il Vllaznia, formazione albanese. Il Napoli maramaldeggia e passa il turno. Ma all'ultimo sorteggio, ecco una delle squadre più forti: il Benfica, squadra di fascia A! Sono i lusitani a passare il turno (anche se poi faranno malissimo nella fase a gironi del torneo). Per ritrovare il Napoli in Champions, bisogna attendere l'edizione 2011-12. Nel suo girone ci sono anche Bayern Monaco, Manchester City e Villarreal. Il Napoli passa come secondo in classifica. Ad attenderlo, agli ottavi, c'è addirittura il Chelsea, poi vincitore della Coppa. E pensare che il Napoli è andato vicino ad eliminarlo! Il Napoli ci riprova nel 2013-14. Affronta Borussia Dortmund, Arsenal e Marsiglia. Gli azzurri non passeranno agli ottavi per la differenza reti di un solo gol! Nell'edizione 2014-15, il Napoli è costretto per la prima volta ai preliminari. Stavolta è testa di serie e può evitare un sorteggio difficile. Superandolo, può partecipare per la seconda volta di fila alla Champions: mai accaduto prima. Ma la sorte vuole che una squadra spagnola giunta quarta in campionato non sia testa di serie: è l'Athletic Bilbao. Tutti vogliono evitarlo. Alla fine la pesca proprio il Napoli. Per giunta, la regola sul vantaggio della gara di ritorno in casa è cambiata proprio quest'anno: il Napoli gioca prima in casa e poi in trasferta: è l'unica testa di serie a cui tocca tale destino. In attesa di far pace coi sorteggi, il Napoli deve affrontare la prova più importante: quella del campo.

27/08/2014

ATHLETIC BILBAO - NAPOLI : L'ANALISI TATTICA.

È tutto pronto al San Mames di Bilbao per la gara di ritorno dei preliminare di Champions League dove il Napoli si gioca contro l'Athletic una buona fetta della stagione appena iniziata. Infatti, l'accesso alla fase a gironi è straordinariamente importante per gli azzurri per consolidarsi in ambito europeo nell'ottica della costante crescita di squadra e Società. Inoltre con la qualificazione si aprirebbero prospettive di mercato più interessanti potendo disporre di un budget molto più consistente. Tuttavia l'impegno che attende la squadra partenopea è di quelli "tosti" tenuto conto che a causa del risultato dell'andata, peraltro ingiusto, il Napoli dovrà vincere o pareggiare segnando almeno due reti in uno stadio grondante di passione da parte dei sostenitori baschi che sono il cosiddetto dodicesimo uomo in campo. L'allenatore della squadra basca Ernesto Valverde confermerà l'undici sceso in campo al San Paolo nonché il modulo tattico 4-2-3-1 che in fase di non

possesso diventa 4-4-1-1. In porta Iraizoz autore di grandi parate all'andata, la linea di difesa a quattro sarà formata da de Marcos, Gurpegi, Laporte e Balenziaga. La coppia di mediani sarà composta da Iturraspe e Mikel Rico mentre i tre alle spalle dell'attaccante Aduriz saranno Benat, Susaeta e Muniain. Di contro Rafa Benitez rispetto alla gara di andata ha in animo qualche avvicendamento pur confermando il suo consueto impianto tattico. In campo dal primo minuto ci dovrebbero essere Ghoulam, Inler e Mertens al posto di Britos, Gargano ed Insigne anche se la decisione definitiva sarà presa solo nell'immediata vigilia poiché il tecnico spagnolo vuole valutare ogni minimo dettaglio. Dunque la formazione dovrebbe essere la seguente, Rafael in porta con Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam a formare la linea difensiva mentre Inler e Jorginho saranno i centrocampisti centrali a ridosso di Callejon, Hamsik e Mertens che appoggeranno la punta Higuain. Detto dell'importanza della posta in palio è evidente che la gara si presenta come una partita a scacchi con i contendenti in attesa della prima mossa dell'avversario. Tuttavia il Napoli dovrà scendere in campo consapevole della propria superiorità tecnica e della maggiore caratura internazionale ed impostare una gara propositiva, senza però sottovalutare la fase difensiva e l'equilibrio tra i reparti perché il Bilbao ha dimostrato nella gara di andata la sua grande pericolosità nelle ripartenze. Sarebbe importante trovare subito il goal per far traballare le certezze della squadra basca che al San Paolo, dopo aver subito la rete di Higuain, ha accusato il colpo andando in notevole difficoltà. In questo senso gli esterni azzurri potranno essere decisivi con i loro tagli alle spalle dei difensori; infatti la squadra di Valverde si schiera con due linee molto ravvicinate ma allo stesso tempo alte per cui giocando sul filo del fuorigioco potrebbero crearsi situazioni interessanti per i cecchini azzurri in area spagnola. Come nella gara d'andata, infatti, i blanco-rojo presseranno molto alti quindi in fase di impostazione Jorginho dovrà essere lesto ad abbassarsi sulla linea dei difensori per prendere palla e far ripartire l'azione innescando appunto gli attaccanti con verticalizzazioni rapide e precise. In fase di non possesso Hamsik dovrà "scalare" in mediana ed agire da centrocampista aggiunto per dare man forte ai compagni di reparto ed evitare l'inferiorità numerica. Si dovrà prestare particolare attenzione agli inserimenti di Mikel Rico che si butta sempre negli spazi creati dai movimenti di Aduriz. L'azione dei baschi, inoltre, si sviluppa molto sulle fasce laterali con le transizioni di Muniain e Susaeta, quindi Maggio e Ghoulam saranno chiamati ad un super lavoro cercando di giocare d'anticipo perché i folletti spagnoli sono rapidi palla al piede e saltano l'avversario con facilità. Per questo Benitez chiederà a Callejon e Mertens un surplus di attività per fornire il raddoppio al compagno di reparto ed evitare pericolosi uno contro uno nei pressi dell'area di rigore napoletana.

27/08/2014

IL NAPOLI BRUCIA NELL'INFERNO BASCO. ADDIO CHAMPION'S LEAGUE
NETTA BOCCIATURA PER GLI AZZURRI, CHE NON SFRUTTANO IL GOL DI VANTAGGIO REALIZZATO DA HAMSIK

L'inferno dei vivi, così viene definito il San Mames perchè la pressione esercitata dai tifosi baschi sui giocatori delle squadre avversarie è davvero enorme. Proprio qui, il Napoli è costretto a giocare una partita di importanza capitale contro i padroni di casa dell'Athletic Bilbao, con in palio la qualificazione alla fase a gironi della Champion's League. Restano ancora fuori Zuniga e Inler, giocano Gargano e Maggio. Atteggiamento ostile di squadra e pubblico spagnolo non turbano più di tanto i gladiatori azzurri, che nel primo tempo arginano abbastanza bene la furia avversaria concedendo solo un paio di occasioni, nate peraltro da altrettanti errori commessi da Koulibaly e da Rafael. Il Napoli risponde con un paio di contropiedi ben orchestrati, ma come già capitato nella gara di andata, non riesce ad essere chirurgico nell'ultimo passaggio e nelle conclusioni. Particolarmente nervoso e determinato Higuain, ammonito per proteste dopo aver subito un fallo su una ripartenza che poteva essere molto interessante per gli azzurri. Anche il nome di Ghoulam finisce nel taccuino dell'arbitro per un fallo abbastanza ingenuo commesso nel tentativo di anticipare un avversario. I primi 45 minuti terminano sul risultato di 0-0 La ripresa inizia nel segno del capitano: dopo un minuto di gioco, la palla schizza verso Marek che con un gran sinistro dal limite cancella un anno di sofferenze e realizza un gol pesantissimo. Gli fa eco Rafael, anche lui reduce da un gravissimo infortunio: in volo d'angelo, l'estremo difensore devia in angolo una conclusione insidiosissima da fuori area. Qualche problema per Ghoulam, peraltro non brillantissimo, e cambio inevitabile con Britos, schierato dunque ancora una volta a sinistra. Ma la beffa è nell'aria e su un calcio d'angolo c'è una distrazione fatale di Maggio che regala ad Aduriz l'occasione per il pareggio. Il Napoli continua a farsi male da solo, e su un lancio lungo Albiol, Maggio e Rafael incredibilmente lasciano palla ar Aduriz che può andare a bersaglio a porta vuota. Retroguardia di burro, il Napoli si scioglie completamente, Maggio e Rafael si addormentano ancora e arriva il terzo gol dei padroni di casa. Errori inaccettabili a questi livelli, pagati ovviamente a prezzo carissimo. Emergono evidenti i limiti di questa squadra che non ha la qualità necessaria per competere ai massimi livelli.

27/08/2014

BENITEZ: ERRORI GRAVI, DOVEVAMO GESTIRE MEGLIO IL VANTAGGIO

Dopo la pesante sconfitta patita a Bilbao, il tecnico del Napoli Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni: "Se avessero segnato nel primo tempo avei avuto poco da ridire, ma dopo il nostro vantaggio potevamo e dovevamo gestire meglio la partita. Abbiamo commesso errori gravissimi, non dovrebbe accadere, ma purtroppo è successo. Il Bilbao è una squadra forte, lo sapevamo, erano più avanti di noi fisicamente, ho cercato di far giocare anche stavolta quelli che stavano un pò meglio degli altri". "Adesso dobbiamo cancellare la delusione e pensare immediatamente alla prossima partita. Non posso preoccuparmi del fatto che possa esserci qualche giocatore scontento dopo questa eliminazione, dobbiamo concentrarci sul match contro il Genoa".

28/08/2014

HAMSIK ILLUDE IL NAPOLI MA LA DIFESA AZZURRA NON È DA CHAMPIONS

Nel retour match dei preliminari di Champions League, il Napoli cerca l'impresa a Bilbao, dopo l'1-1 dell'andata. Benitez sceglie Ghoulam a sinistra (differentemente dalla partita di andata dove scelse Britos) e Mertens al posto di Insigne, ma conferma Gargano a centrocampo (lasciando ancora una volta Inler tutta la gara in panchina. Odore di cessione per lo svizzero?). Dopo un primo tempo impalpabile del Napoli, in cui le occasioni maggiori sono per l'Athletic, nella ripresa Hamsik ha la bravura e la fortuna di portare subito in vantaggio la formazione azzurra. Cambia la storia della qualificazione ai gironi di Champions. Ora è l'Athletic che deve fare la partita. Il Napoli deve amministrare. Ma al quarto d'ora, su un innocuo calcio d'angolo, Aduriz viene lasciato troppo solo e realizza l'1-1. Sembra uno dei tanti gol che l'anno scorso subiva il Napoli. E 8' minuti dopo succede di peggio. Una azione da film horror: una palla gettata in avanti a limite dell'area azzurra non viene controllata né da Maggio, né da Albiol e nemmeno da Rafael. Risultato? Aduriz fa gol a porta vuota. I cambi di Benitez non producono frutti. Insigne e Zapata al posto di Mertens ed Hamsik non producono nulla, mentre il neo entrato Ibai Gomez sfrutta l'ennesimo errore di Maggio e segna il terzo gol basco. I biancorossi corrono il doppio degli azzurri e sfiorano pure il 4-1 ancora con Aduriz. Dopodiché, null'altro, triplice fischio finale di Cakir e Bilbao festeggia. E' l'Athletic ad andare in Champions League, sfruttando una crescita in auge da anni, che comprende anche la costruzione di uno stadio da sogno: il San Mames. Il Napoli finisce in Europa League, torneo che non piace nemmeno un po' ad Aurelio De Laurentiis (visto il basso profilo economico che porta a chi lo gioca). Ora c'è il campionato (partita difficilissima a Genova), poi si penserà all'Europa League, alla Coppa Italia e alla Supercoppa italiana. Ma il primo passaggio d'obbligo è il completamento della squadra. Già, ma senza introiti Champions, cosa verrà fuori dal calciomercato? Ad inizio settimana prossima se ne saprà di più.

28/08/2014

GHOULAM, FRATTURA ALL'ULNA DEL BRACCIO SINISTRO
L'ESTERNO AZZURRO SI SOTTOPORRÀ AD UN PICCOLO INTERVENTO E RIPRENDERÀ GLI ALLENAMENTI LA PROSSIMA SETTIMANA

Frattura all'ulna del braccio sinistro per Faouzi Ghoulam. Questo l'esito degli esami clinici che l'esterno azzurro ha effettuato questa mattina, subito dopo il rientro da Bilbao, alla Clinica Coppola Pinetamare. Ghoulam, che si era infortunato durante il match del San Mames, si sottoporrà ad un piccolo intervento di riduzione della frattura ed in serata tornerà a casa. Ad inizio della prossima settimana il difensore azzurro potrà riprendere gli allenamenti seguendo una tabella personalizzata di lavoro differenziato. Il suo pieno recupero è stimato intorno ai 20 giorni. Ghoulam non potrà, pertanto, rispondere alla convocazione della Nazionale algerina per la doppia sfida con Etipioa e Malì.

28/08/2014

GENOA - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE BANTI

Domenica inizia il campionato di Serie A e il Napoli sarà impegnato nella trasferta di genova, sponda rossoblu'. Questi i precedenti tra le due squadre. Il match sarà diretto dal Sig. Banti di Livorno Le 53 partite in casa del Genoa tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 1973/74 si è giocato sul neutro di Piacenza) 23 vittorie del Genoa 18 pareggi 12 vittorie del Napoli 91 gol del Genoa 67 gol del Napoli L'ultima vittoria del Genoa 3-2 il 29 gennaio 2012 31' p.t. Palacio (G), 36' p.t. Gilardino (G), 25' s.t. Palacio (G), 35' s.t. Cavani (N), 37' s.t. Lavezzi (N) L'ultimo pareggio 0-0 il 10 giugno 2007 (in serie B) L'ultimo in serie A è il 3-3 del 25 settembre 1994 L'ultima vittoria del Napoli 0-2 il 28 settembre 2013 14' p.t. e 25' p.t. Pandev (N) - L'ARBITRO - Luca Banti di Livorno, 40 anni, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 140 presenze in serie A e 65 in B I venti precedenti con il Napoli tra campionato e coppa Italia: undici vittorie, cinque pareggi e quattro sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 22 settembre 2013: Milan-Napoli 1-2 6 gennaio 2014: Napoli-Sampdoria 2-0 29 gennaio 2014: Napoli-Lazio 1-0, in coppa Italia 24 febbraio 2014: Napoli-Genoa 1-1 13 aprile 2014: Napoli-Lazio 4-2 COSI' IN CARRIERA: 205 presenze (140 in A e 65 in B) 97 vittorie interne (il 47,3%) 56 pareggi (il 27,3%) 52 vittorie esterne (il 25,4%) 942 ammonizioni (più di 4 a partita) 55 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 39 rigori (circa uno ogni cinque partite) 6.187 falli fischiati (circa 30 a partita)

28/08/2014

VOCI AZZURRE ... VOCI AMARE. QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..

Il bar di zio Franco è gremito, ma regna un silenzio surreale. Ciruzzo è seduto in un angolo, i suoi occhi pieni di lacrime non si staccano dal megaschermo, ormai spento; Annarella, anche lei in silenzio, dalla sedia dietro di lui gli accarezza i capelli. Don Gennaro, con i gomiti sul tavolino, si nasconde la faccia tra le mani; in molti scuotono la testa increduli, mentre qualcun altro, salutando con un semplice cenno del capo, mestamente infila la porta per fare ritorno a casa. Tace anche Pasqualone, ma il suo colorito lascia presagire cosa sta covando dentro. Si sposta nervosamente da un lato all'altro del bar, si avvicina al bancone, poi va sulla soglia. Accende una sigaretta e guarda Ciro. Tira rapidamente due boccate, poi si avvicina al ragazzo e lo abbraccia. "E' juta accussì Ciru', la tua fiducia smisurata stavolta non è bastata." Anche il compagno più anziano gli si avvicina: tutt'e due sanno quanti sacrifici costi a Ciruzzo amare incondizionatamente questa maglia. "Cirù, non si può pensare di avere sempre la botte piena e la moglie ubriaca. Stavolta al presidente gli è andata male, ma tanto è semp'a nuje che c'abbrucia 'o mazzo!" Ciro guarda "El Che", stavolta non ha la forza di controbattere. Stavolta il presidente è indifendibile, anche per lui. "E' successo quello che tutti temevamo, ma nessuno ha detto", fa don Gennaro buttando giù in un sorso il suo bicchiere di vino, "è da tempo che c'erano cattivi presagi. L'immobilismo sul mercato è sicuramente uno di questi, ma, come a suo tempo ha già giustamente sottolineato Pasquale, il mancato rinnovo di Benitez è molto più preoccupante". "Si, è vero, però se fa 'na fesseria del genere pure Albiol, che è uno che in campo internazionale ha esperienza da vendere ..." "E bravo a Ciruzzo, e qua viene fuori un altro problema. Mica è solo Albiol; vogliamo parlare di Callejon?Nun ha fatto niente, assente ingiustificato per tutte e due le partite! Su Hamsik stendiamo un velo pietoso, m'aggio sfasteriato pure di ripetere sempre la stessa storia ... e Mertens? Uno che se entra a gara in corso è devastante, e se gioca dall'inizio nun pare manco isso? E don Rafé, che pure stavolta s'è incaponito a lasciare fuori Inler ..." "Maggio ha dato tantissimo a questa maglia, infinita stima per lui, ma occorreva un esterno con più tecnica e corsa, e chillu stanghettone e Britos che fa il blocco sul suo compagno ... insomma, non si salva niente!" "Bhè, però il Pipita ...", prova a dire Ciro. "E apriamo un'altra parentesi ancora: quanto pensi che riusciremo a trattenere a Napoli, con questi presupposti, giocatori del suo valore? Uno che alla fine dell'andata ha dichiarato: il Napoli DEVE fare la Champions, ed ha buttato il sangue pure stasera senza che uno solo dei suoi compagni l'abbia seguito ... dove sono finiti il coraggio e la voglia di vincere?" "Ciro, lo sai che ti voglio bene come un figlio, lo sai che io non sono un contestatore a prescindere, ma stavolta la società ha

perso. Nessun investimento per centrare quello che al momento era un obiettivo fondamentale, non abbiamo comprato finora nessun pezzo da 90, ed un allenatore ....” Don Gennaro si ferma; quello che sta per dire è forte, e da uomo navigato quale è, vuole pesare bene le sue parole. “Sono preoccupato, seriamente, dal comportamento di Benitez: io non sono più sicuro che si senta al centro del progetto, ed alcune mosse, quali Britos e Gargano, io le ho interpretate addirittura come una provocazione ... troppi obiettivi di mercato richiesti e non avuti, e non mi sembra che abbia chiesto la luna ...” “On Gennà, e non ci scordiamo dell'attacco: ma veramente per dargli peso, una squadra che si vuole proporre stabilmente tra le grandi d'Europa po' fa trasì a Duvan? O Michu? Ma non era meglio convocare a Pandev?" “Stiamo messi male, molto male ... sia ben chiaro, la qualità della rosa resta mediamente alta, però a questo punto o il presidente investe lo stesso per completarla, ed allora veramente io non capisco quale strategia ha usato, oppure restiamo così come siamo, e per cosa giochiamo? Per il terzo posto? E allora si che l'anno prossimo, al 99%, il Pipita lo salutiamo ...” “Guagliù, dicimmece 'a verità: che non sia la fine del mondo, sportivamente parlando, è una sciochezza grossa; è grave, grave assaje, la Champions è una cosa, il resto è altro. Però sta stagione dobbiamo viverla: siamo scesi in Europa League? Abbiamo il dovere di provare a vincerla, ed in campionato, battiamoci alla morte, proviamoci fino alla fine ... chi lotta può perdere, ma chi non lotta ha già perso ... e mo', Annaré, puortalo a durmì 'o guaglione nostro ...”

28/08/2014

EUROPE LEAGUE: INTER A VALANGA, AL TORINO BASTA UN RIGORE DI EL KADDOURI

Il Torino soffre, ma alla fine vince 1-0 contro un modesto avversario, l'RNK Spalato, e ottiene la qualificazione alla fase a gironi dell'Europe League. Il gol decisivo è stato realizzato da El Kaddouri, freddo nella trasformazione di un rigore abbastanza generoso concesso al 22°del primo tempo. Punteggio tennistico per l'Inter, che rifila un 6-0 agli islandesi dello Stjarnan. Enorme il divario tecnico tra le due squadre, tanto che il match è stato poco più di un semplice allenamento con tiro al bersaglio per i nerazzurri, a segno con Kovacic (tripletta), Icardi (doppietta) e con il nuovo acquisto Osvaldo.

29/08/2014

NAPOLI: DALLE NOTTE MAGICHE, ALL’AMARO CALICE DI BILBAO. ADESSO SERVE UNA REAZIONE D’ORGOGLIO.

Doveva essere una serata magica per tutti i napoletani che speravano fortemente nella qualificazione, perché il fascino della Champion’s non ha eguali. Con una vittoria al San Mames il Napoli avrebbe placato i dissapori, oramai tramutati in contestazione, tra tifosi e società. E invece, dopo la pesante sconfitta, resta solo tanta amarezza. È mancata tanto la sicurezza difensiva che offriva Reina, Benitez ha scelto di non schierare Inler e Zuniga. Difficoltà fisiche per i due, reduci dal mondiale, o c’è qualche offerta importante e trattative in corso? Si vedrà, manca pochissimo alla chiusura del calciomercato, ma intanto i sostituti onestamente non si sono dimostrati all'altezza del progetto vincente presentato da De Laurentiis. Mai come stavolta gli assenti hanno avuto ragione. Impossibile dire se con loro in campo la partita poteva andare diversamente, ma di certo Inler e Zuniga potevano assicurare quella qualità di palleggio in fase di impostazione che invece è chiaramente mancata. Ma c’è tanto rammarico anche per non aver saputo gestire il vantaggio. Nonostante il Napoli fosse in balia dell’avversario, forte anche del fatto che giocava in casa, Marek Hamsik ha fatto sognare e sperare per qualche minuto tutta la tifoseria partenopea. Poi il tracollo: errori difensivi a ripetizione hanno letteralmente regalato al Bilbao ben tre gol, segno che il Napoli in questo momento non è assolutamente maturo per certe competizioni. Resta il campionato, che in ogni caso è il vero obiettivo della stagione. Senza Champion’s, magari, sarà possibile concentrare tutte le forze alla ricerca di quello scudetto che manca da troppi anni. Servirà ovviamente un Napoli diverso da quello visto in Spagna, e già a partire da domenica prossima, a Genova, i calciatori dovranno dimostrare di essere all’altezza di lottare per il titolo

29/08/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina del Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato a Marassi col Genoa. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a Bilbao, mentre per gli altri uomini della rosa hanno disputato lavoro col pallone ed una partita a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano e partenza per Genova.

29/08/2014

NAPOLI: DIECI AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Rafael, Higuain, Andujar, Hamsik, Zuniga, Dzemaili, Inler, Mertens, Gargano, Albiol in match internazionali Dieci azzurri convocati in Nazionali. Rafael torna con il Brasile dopo l'infortunio con la convocazione da parte di Dunga, neo tecnico verdeoro, per le due amichevoli che la Selecao giocherà del 5 settembre a Miami contro la Colombia e del 9 in New Jersey contro l'Ecuador. Anche Zuniga convocato con la Colombia per il "derby" azzurro con Rafael nel match del 5 settembre.

29/08/2014

EUROPA LEAGUE: NAPOLI CONTRO SPARTA PRAGA, YOUNG BOYS E SLOVAN BRATISLAVA

Il Napoli, inserito nel Girone I, affronterà Sparta Praga, Young Boys e Slovan Bratislava nel Girone I di Europa League. Il calendario: 18 settembre Napoli - Sparta Praga 21.05 2 ottobre Slovan Bratislava - Napoli 19.00 23 ottobre Young Boys - Napoli 19.00 6 novembre Napoli - Young Boys 21.05 27 novembre Sparta Praga - Napoli 19.00 11 dicembre Napoli - Slovan Bratislava 21.05

29/08/2014

EUROPA LEAGUE: ALLA SCOPERTA DELLE AVVERSARIE DEL NAPOLI

Praga, Bratislava e Berna: tre città bellissime posizionate in tre centri nevralgici d’Europa. Nei rispettivi paesi hanno una tradizione importante anche in campo internazionale. Lo Sparta Praga (o Athletic Club Sparta Praha fotbal) è la più temibile delle tre avversarie azzurre ed anche quella che ha vinto di più. Vanta 24 scudetti di Cecoslovacchia ed 12 di Repubblica Ceca (Gambrinus Liga), nonché 3 Mitropa Cup che nei primi anni del ‘900 (fino a metà secolo) rappresentò una manifestazione internazionale di rilievo. Anche dopo la scissione tra Repubblica Ceca e Slovacchia, ha mantenuto la propria identità societaria. Tra le sue fila, attenzione a David Lafata, centravanti dal gol facile. Molto caldo lo “Stadion Letnà”, coi suoi 20.000 appassionati. Lo Slovan Bratislava (o Športový Klub Slovan Bratislava) è la città della capitale slovacca (per Hamsik sarà un ritorno a casa). Vanta tra le sue vittorie la Coppa delle Coppe 1968-69 (quando batté addirittura il Barcellona!). Ha vinto, tra gli altri, 16 titoli nazionali (equamente divisi tra Cecoslovacchia e Slovacchia). Gioca nello stadio Pasienky che nelle partite più importanti diventa un’arma importante per lo Slovan. Attenzione al bomber Robert Vittek, un’autentica minaccia per tutte le difese (ne sa qualcosa anche l’Italia ai Mondiali 2010, quando fu trafitta due volte da lui!). Infine, forse la squadra meno “pregiata” a livello internazionale delle tre: lo Youg Boys Berna (o Berner Sport Club Young Boys). Regina di Svizzera per 11 volte, vanta anche 6 Coppe nazionali. Non ha mai conseguito grossissimi risultati internazionali. Delle tre avversarie del Napoli, è quella con lo stadio più grande: lo Stade de Suisse-Wankdorf (ben 32.000 posti!). Tra le sue fila militano giocatori del calibro di Von Bergen (ex Cesena, Genoa e Palermo), l’ivoriano Sanogo, il giapponese Yuya Kubo e la stella argentina Gonzalo Zarate (il bomber dei giallo neri). Chi seguirà il Napoli nelle tre trasferte, avrà modo di conoscere tre città affascinanti e ricche di storia. Un po’ di turismo calcistico non fa mai male. Ma il Napoli, dopo la delusione dei preliminari di Champions vorrà cercare di vincere la seconda coppa europea per club.

29/08/2014

GENOA, ANTONELLI: PRONTI E GASP CARICO

Beati i nati così. Positivi e allegri, gol più gol, sorrisi e lampi di gioia. Il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto. Non è un caso che, quelli così, calamitino privilegi. Giusto così. Come indossare la fascia di capitano della squadra più antica. Il simbolo di una storia grande, la rappresentazione di ideali autentici. C’era una volta il Genoa e c’è ancora. Con la faccia e i valori di Luca Antonelli. Il capitano designato. Quarta stagione di A con il Grifone, come lui, solo lui e il “carrarmato”Juraj Kucka. Avanti la ‘vecchia’ guardia, per spianare la strada alla nuova. Al Ferraris domenica sarà battaglia in campo, festa dello sport sugli spalti. “C’è voglia di riabbracciare il pubblico per la prima a Marassi. Se vinciamo si scatena un entusiasmo incredibile, daremo il 110%. Noi siamo pronti, il mister è carico”. C’è tanto lavoro da sbrigare, l’estate però non sta passando invano. “Siamo un gruppo sano che basa tutto sul collettivo, formato da giocatori che vogliono confermarsi e altri in cerca di riscatto. I giovani hanno accumulato esperienza e fungeranno da traino. Le premesse sono buone e la società ha operato al meglio. Obiettivi? Migliorare il punteggio dello scorso anno, il resto si vedrà”.

30/08/2014

BENITEZ CHIAMA A RACCOLTA I TIFOSI, CON IL GENOA GARA DIFFICILE E IMPORTANTE

Ci siamo, il campionato è ormai alle porte. Domani sera il Napoli è atteso dal Genoa, gara d'esordio che dovrà anche essere il riscatto dopo la disfatta di Bilbao. Come di consueto, nella vigilia del match, Benitez ha parlato in conferenza stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: " Nel calcio ogni settimana le cose possono cambiare. Se riusciamo a ripetere quanto di buono abbiamo fatto lo scorso anno possiamo vincere contro chiunque. Certo, non sarà facile ma il nostro compito è quello di lavorare e la lezione di Bilbao servirà per imparare tante cose. Una squadra come il Bilbao con tutta la città alle spalle. I nostri tifosi sono intelligenti, sanno che abbiamo bisogno del loro aiuto soprattutto adesso che dopo il Mondiale qualche giocatore non ha ancora raggiunto il livello ottimale.Bisogna restare tutti uniti. nella riunione che ho avuto con i ragazzi ho detto che la gara con il Genoa sarà difficile e che la stagione sarà lunga e difficile. Niente dicerie, niente gossip, solo lavoro. Si parla tanto di mercato ma vediamo di cosa avevamo bisogno rispetto allo scorso anno. Koulibaly, Michu, de Guzman e se supera le visite anche Lopez potrà dare il contributo che serve. Non sono d'accordo con la multe per la discriminazione razziale, per me devono chiudere tutto lo stadio cosi sono sicuro che la prossima volta saranno più attenti. Non vengo qua a dire che dobbiamo vincere lo scudetto o la Europe League. Le altre squadre sono forti ed alcune si sono rinforzate. Noi vogliamo fare bene e se i ragazzi avranno la stessa voglia dello scorso anno, possiamo fare bene. Inutile parlare del singolo calciatore. Parliamo della squadra che è certamente addolorata per l'eliminazione e per gli errori che abbiamo commesso. Callejon ha sofferto perche' non siamo riusciti a far girare palla come sappiamo. Il mio staff ed io accettiamo sempre le critiche. Higuain ha giocato la prima partita dopo 14 giorni di allenamento e il Bilbao era più in condizione di noi. Callejon è quello che nella gara di andata ha corso più di tutti, come Gargano e Jorginho, come quelli del Bilbao che pero' ha mostrato più aggressività e ci ha messo in difficoltà. Sul mercato abbiamo fatto quello che potevamo. Tra i nuovi arrivi e il recupero degli altri, pensiamo di aver fatto il massimo. Lopez non ha ancora fatto le visite mediche. Comunque, gioca davanti alla difesa e arriva per dare un aiuto alla difesa e equilibrio alla squadra. per i prossimi giorni, sarà più facile vedere qualche operazione in uscita che in entrata. Sono contrario ad acquistare tanto per il gusto di farlo, a meno che il calciatore non sia veramente utile al progetto. I centrocampisti che cercavamo non sono arrivati per vari motivi. Come ho detto quando sono arrivato, il nostro presidente ha visto

cosa ha significato la partita di Bilbao. Centro sportivo, compattezza del tifo e della città, tutti insieme per la crescita del progetto. Prima di criticare conviene aspettare e guardare le cose con una prospettiva più ampia. Zuniga va gestito, lui ha tanta voglia di giocare ma oggi non ha ancora i 90° minuti nelle gambe. Il gruppo è dispiaciuto e arrabbiato perche' abbiamo perso un'opportunità ma adesso occorre dimostrare quanto di buono abbiamo fatto lo scorso anno e lavorare con l'idea di vincere qualcosa. Dopo l'1-0 dovevamo gestire meglio la partita, c'e' stata tanta fretta, poi l'errore puo' capitare.Sono arrabbiato perche' in settimana ci avevamo lavorato sulle situazioni dalle quali poi sono scaturiti i gol degli avversari. Ho pensato anche di far marcare a zona sulle palle inattive ma in Inghilterra mi criticavano. Per farla hai bisogno di giocatori con particolari caratteristiche. Noi abbiamo alcuni giocatori "piccolini" e cosi si spiegano gli acquisti di Koulibaly e Michu, forti fisicamente. Ho fiducia nel fatto che possiamo recuperare il nostro livello di gioco e di condizione, come avevamo lo scorso anno. Reina è un grande portiere, tra i più forti al mondo. Rafael è bravo ma deve crescere e dobbiamo aiutarlo"

30/08/2014

NAPOLI PRONTO AL DEBUTTO IN CAMPIONATO A MARASSI CON IL GENOA. I CONVOCATI DI RAFA BENITEZ

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato a Marassi contro il Genoa. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone, allenamento tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Henrique, Albiol, Koulibaly, Britos, Zuniga, Inler, Gargano, Jorginho, De Guzman, Callejon, Insigne, Mertens, Hamsik, Michu, Higuain, Duvan.

31/08/2014

BENITEZ RICOMPATTA SQUADRA E TIFOSI. IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA DI IERI

Vi proponiamo di seguito il video della conferenza stampa tenuta ieri a Castelvolturno da Rafa Benitez. Il tecnico ha espresso concetti importanti e ha dichiarato di contare molto sul supporto dell'intera città.

31/08/2014

GENOA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riparte il campionato di serie A, il Napoli e' ospite del Genoa ed ha subito l'occasione di rialzarsi dopo il brutto ko incassato ad opera del Bilbao nei preliminari di Champions. Di contro la squadra di Gasperini, profondamente rinnovata rispetto al passato, che vuole iniziare nel migliore dei modi la propria stagione. L'allenatore dei grifoni tuttavia deve fare a meno di molti calciatori infortunati come Bertolacci, Matri, Antonini e schiererà la squadra col suo modulo preferito ovvero il 3-4-3, con gli esterni pronti ad abbassarsi per diventare difensori aggiunti. Davanti a Perin dovrebbero giocare De Maio, Burdisso e Marchese, a centrocampo Rincon e Sturaro a formare lo schermo difensivo mentre ai lati Edenilson ed Antonelli. Greco e Perotti, invece, appoggeranno l'attaccante Pinilla non trascurando comunque la fase difensiva quando il possesso palla sarà appannaggio del Napoli. Invece Benitez per la gara del Ferraris potrebbe apportare qualche variazione rispetto alla squadra uscita sconfitta dal San Mames pur confermando il 4-2-3-1. I dubbi riguardano Britos a sinistra, Inler a centrocampo ed il ballottaggio Insigne-Mertens sulla fascia sinistra. E' la prima partita di campionato, il Genoa soprattutto dovrà fare i conti con l'intesa tra i vari elementi che giocoforza mancherà visto che Gasperini schiera molti volti nuovi rispetto alla scorsa stagione. Le squadre allenate dal tecnico di Grugliasco, tuttavia, metteno in campo sempre molta determinazione, giocano a ritmi altissimi e verticalizzano continuamente, questo potrebbe creare non pochi problemi al Napoli che nel doppio confronto europeo ha dimostrato di non essere ancora al top della condizione. Per i quattro che giocheranno davanti a Rafael sarà una giornata di lavoro prettamente difensivo, in questo senso e' giustificabile l'impiego di Britos sull'out mancino. In fase attiva la velocità di Callejon e Mertens (o Insigne) sarà determinante per sfruttare gli spazi alle spalle degli esterni rossoblù quando questi appoggiano la fase offensiva della propria squadra. Higuain, dal canto suo, si troverà ad operare in mezzo a tre difensori genoani, quindi con i suoi movimenti in profondità deve cercare di far abbassare la linea difensiva per creare gli spazi per gli inserimenti di Hamsik e dei centrocampisti azzurri. In ultimo rimarchiamo le parole di Benitez che in conferenza stampa più volte si e' soffermato sull'unità di intenti tra le varie componenti in gioco, vale a dire squadra, Società, tifosi media. Solo remando tutti dalla stessa parte si potranno raggiungere gli obiettivi prefissati.

31/08/2014

NAPOLI: UFFICIALIZZATO L'ACQUISTO DI DAVID LOPEZ
IL CENTROCAMPISTA SPAGNOLO ACQUISTATO A TITOLO DEFINITIVO. DE LAURENTIIS:

David Lopez al Napoli. La Società azzurra ufficializza l'acquisto a titolo deifinitivo del centrocampista spagnolo che arriva dall'Espanyol. David Lopez ha firmato un contratto di 5 anni. Queste le sue prime parole in azzurro: "Sono felice di essere a Napoli, un Club importante con un pubblico meraviglioso". Il Presidente Aurelio De Laurentiis ha salutato il nuovo acquisto con un messaggio attraverso il suo profilo twitter:"Benvenuto a Napoli David Lopez". - LA SCHEDA - David Lopez Silva è nato a Barcellona il 9 ottobre 1989. Ha iniziato la carriera nella squadra B dell'Espanyol. Dalla squadra catalana è stato ceduto in prestito prima al Terrassa, nel 2009/10, poi al Leganes, nel 2011/12, ed infine alla Huesca, nel 2012/13. Nella scorsa stagione 2 gol in 34 partite con l'Espanyol. Foto tratta dal sito della SSC NAPOLI

31/08/2014

GENOA - NAPOLI 1-2. ALL'ULTIMO RESPIRO SEGNA DE GUZMAN.

A meno di due ore dall'inizio del match tra Genoa e Napoli, prima giornata del campionato di Serie A, registriamo il solito clima di grande amicizia tra le due tifoserie. Scene che fanno bene al calcio spesso invece 'vittima' di violenze che nulla hanno a che fare con l'evento sportivo. Il Napoli deve riscattare la brutta serata di Bilbao, pagata con l'eliminazione dalla Champion's League, il Genoa proverà invece ad iniziare in maniera convincente il campionato con una formazione molto rinnovata e nonostante qualche assenza pesante per il tecnico Gasperini. Formazione ufficiale del Napoli: Rafael; Maggio, Albiol, Koulibaly, Zuniga; Inler, Jorginho; Callejon, Hamsik, Insigne; Higuain. Tornano titolari Inler, Zuniga ed Insigne Genoa in campo per il riscaldamento, le due curve intanto intonano cori in memoria di Ciro Esposito E' il turno degli azzurri, accolti dal boato dei tifosi partenopei Tutto pronto per il fischio d'inizio. Tifo da brividi, bandiere rossoblù e azzurre che si mescolano come in nessuno stadio d'Italia è dato vedere. Arbitra l'incontro il Signor Banti, coadiuvato dagli assistenti Posado e Petrella. Pronti via..e Napoli in vantaggio. Splendida iniziativa di Insigne che lancia Higuain, cross al bacio per Callejon che si dimostra implacabile. Il Genoa prova a regire immediatamente, ma il Napoli mantiene il baricentro altro e non concede spazi Ritmi altissimi, e anche per questo poca precisione nei passaggi. Tantà densità a centrocampo, difficile saltare il diretto avversario senza subire l'immediato raddoppio di marcatura. Il Genoa prova a sfondare sulle fasce e da un cross nasce una grande occasione per Pinilla che colpisce di testa ma Rafael è bravissimo a deviare la conclusione con una parata in tutto Il portiere azzurro si esalta e sventa almeno altre due occasioni limpidissime per i rossoblù con altrettanti strepitosi interventi Grande contropiede del Napoli, ma su lancio perfetto di Hamisk, Lorenzo Insigne non ha la velocità necessaria per tener dietro il diretto avversario che recupera all'ultimo istante. Pinilla però continua ad essere immarcabile per i difensori azzurri e di testa realizza il gol dell' 1-1- Clima rovente, rischia di farne le spese Higuain, ma l'arbitro sorvola su un contatto tra l'argentino e un difensore avversario avvenuto mentre la pallae era dall'altro lato del campo Inizia la ripresa, nessuna sostituzione nel Napoli Su un errore difensivo del Genoa, Higuain crea dal nulla una buona occasione ma la complicata conclusione tentata dall'attaccante argentino termina fuori. Ingenuità di Koulibaly che sbaglia un anticpo ma è poi veloce nel recupero e nella chiusura in calcio d'angolo. Grande occasione per Zuniga, che calcia di sinistro ma Perin riesce ad opporsi. Benitez rompe gli indugi, fuori Callejon, dentro Mertens. Genoa adrenalinico, impressionante la spinta dei rossoblù che continuano ad aggredire in ogni angolo del campo. Il Napoli soffre e non riesce mai a ripartire. Esce Hamisk, mai nel vivo del gioco, c'è l'esordio in maglia azzurra di De Guzman. Clamorosa palla gol fallita da Insigne, poi sostituito da Michu Grandissimo Napoli nei minuti finali, spinta rabbiosa degli azzurri che vanno meritamente a segno con De Guzman. E' finita. Tre punti pesantissimi per il Napoli Donatello Giannetti

31/08/2014

GASPERINI: GRANDE GENOA, MA NEL FINALE NON SIAMO RIUSCITI AD ARGINARE IL NAPOLI

Al termine di Genoa - Napoli, il tecnico dei rossoblù ha rilasciato le seguenti dicharazioni in sala stampa: "Abbiamo fatto una grande partita, non siamo riusciti a sfruttare le nostre occasioni da gol. Anche il Napoli ha avuto buone opportunità, è una grande squadra, forse noi con i cambi non siamo riusciti a mantenere la stessa intensità, loro sono venuti fuori alla distanza. Abbiamo tanti calciatori nuovi, avevo bisogno di fare alcuni cambi, se avessimo avuto più energie nel finale potevamo vincere perche avevamo spazi notevoli. Tutti i ragazzi hanno giocato bene, Pinilla è stato strepitoso. Abbiamo corso dei rischi, soprattutto quando eravamo in svantaggio ma ce la siamo giocata a viso aperto e sono oltremodo dispiaciuto per il risultato, perché restare a mani vuote dopo una grande prestazione fa male. Sono circostanze, queste, in cui bisogna fare punti. Siamo molto delusi, come dicono a Napoli, adda passà a nuttata. Non so se questo Napoli sia più o meno forte rispetto all'anno scorso, certo non era facile tenerli sotto pressione per tutta la partita. Un risultato positivo ci avrebbe dato grande spinta emotiva, adesso siamo invece molto delusi"

01/09/2014

DE GUZMAN FA BRINDARE IL NAPOLI. DETERMINANTI I CAMBI DI BENITEZ

Cancellare e ripartire, perché dopo una caduta è importante rialzarsi e riprendere la corsa, senza esitazioni di sorta. Con questo spirito il Napoli targato Rafa Benitez, reduce dalla disfatta di Bilbao, è entrato in campo al 'Luigi Ferraris' per affrontare il Genoa nella prima giornata di campionato. Novità importanti in formazione: innanzitutto il ritorno di Zuniga, assenza pesantissima della passata stagione, Inler che riprende il comando del centrocampo, Insigne rilanciato a testimonianza del fatto che l'allenatore crede moltissimo nel talentuoso attaccante partenopeo. Restano in panchina Britos, Gargano e Mertens. Il Napoli approccia il match nella maniera giusta, pressa alto e impedisce al Genoa di ragionare. In un lampo gli azzurri sono già in vantaggio: grande giocata di Lorenzo Insigne sulla sinistra, passaggio in profondità per Higuain che serve con precisione Callejon, che da vero 'killer' non fallisce il bersaglio. Baricentro molto alto per il Napoli, Jorginho ed Inler si alternano nell'impostazione della manovra giocando sempre molto vicini. Hamsik, tra le linee, prova un paio di volta a trovare la giocata giusta per servire Higuain, ma la difesa del Genoa chiude bene.I rossoblù provano invece a sfondare sulle fasce, e da un cross nasce una grande occasione per Pinilla che colpisce di testa con precisione e potenza, ma trova sulla sua strada un prontissimo Rafael. Il portiere brasiliano è chiamato agli straordinari, e si esalta salvando il risultato in almeno due occasioni. Soffre però sulle palle alte la difesa azzurra, a conferma che su queste situazioni è necessario lavorare ancora molto. Il Genoa ovviamente ne approfitta, e lancia palloni in area anche dalla trequarti. Al quarto tentativo, Pinilla fa centro. Incolpevole Rafael, preoccupante il fatto che non si sia trovato il modo di tenere a bada l'unica vera punta dei rossoblù. Benitez le prova tutte, inserisce Mertens al posto di Callejon, poi richiama Hamsik e fa esordire De Guzman. Insigne divora una clamorosa palla gol, solissimo davanti a Perin. Lorenzo viene poi sostituito da Michu, messaggio chiaro per far salire ulteriormente la squadra alla ricerca della vittoria. Il gol è nell'aria e dopo una serie di occasioni è De Guzman a trovare lo spunto giusto per regalare un prezioso successo al Napoli. Ottima la gestione dei cambi di Benitez, come sempre molto coraggioso quando ha deciso di giocare con la difesa altissima e ha inserito tre giocatori con caratteristiche molto offensive. Le vittorie si conquistano anche dando segnali psicologici importanti alla squadra, e oggi il tecnico spagnolo può sicuramente essere soddisfatto per la prestazione del Napoli

01/09/2014

BENITEZ: LA DIFFERENZA OGGI L'HA FATTA LA NOSTRA VOGLIA DI VINCERE

Dopo la vittoria del Napoli sul difficile campo del Genoa, Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni in conferenza stampa: “Loro erano pericolosi con le palle alte, ma noi con palla a terra siamo stati molto bravi. Quando vuoi vincere le partite devi giocare in maniera offensiva e così si spiegano le mie sostituzioni. Pinilla è stato pericoloso, ma oggi l’aspetto positivo è stato il carattere. Avevamo voglia di vincere, e questo deve tranquillizzare i tifosi. De Guzman e Michu sono giocatori importanti, il primo ha qualita tecniche notevoli, il secondo invece ha la fisicità che ci serve in certi momenti davanti. Il campo era un po’ irregolare, alcuni errori in fase di palleggio si spiegano così. Nella ripresa non abbiamo sofferto, può darsi che anche i cambi abbiano fatto la differenza ma preferisco pensare che sia stata la nostra voglia di vincere l’elemento determinante che ha portato ai 3 punti. Zuniga è importante, ha gestito con intelligenza le sue forze, ma non è al meglio. Ha bisogno di tempo, come Higuain e De Guzman. Prima della partita sembrava che Juventus e Roma avessero già vinto il campionato e noi fossimo impegnati in uno spareggio per non retrocedere. Dobbiamo invece lavorare con tranquillità, ricordando che molti giocatori hanno giocato il mondiale. Il nostro mercato in entrata è quasi sicuramente finito, compattiamo squadra e tifosi e andiamo avanti tutti insieme”.

01/09/2014

DE GUZMAN: SONO FELICISSIMO PER IL GOL E IL SUCCESSO
LA CARICA DI HIGUAIN: VITTORIA IMPORTANTISSIMA. INSIGNE: TRE PUNTI SOFFERTI, MERITATI E VOLUTI A TUTTI I COSTI

Sono felicissimo per il gol e la vittoria". Jonathan De Guzman festeggia alla grande il suo debutto in azzurro. Un gol al 95esimo che ha fatto esplodere la gioia del Napoli a Marassi. Un esordio da protagonista assoluto. "Sono contentissimo, meglio di così non potevo iniziare. Ringrazio il mister per avermi fatto entrare ed avermi dato la possibilità di aiutare la squadra". "Ci tenevamo tanto dopo l'eliminazione in Champions a vincere questa partita. Ho capito subito che qui c'è un gruppo fantastico ed una squadra forte. Questo gol è il premio per una partita giocata da tutti con grandissima voglia di vincere". Anche Higuain mostra la sua carica: "E' stata una partita difficilissima,non sempre giocata bene ma era importante vincere e l'abbiamo fatto. C'è tanto da migliorare, lo sappiamo, oggi non abbiamo disputato una gara perfetta, ma abbiamo saputo soffrire e conquistare il successo". "Era la prima giornata e non siamo ancora al top fisicamente. Però abbiamo dimostrato che possiamo far bene. La strada è lunga siamo appena all'inizio". Insigne esprime la sua gioia: "Abbiamo vinto una partita sofferta. Mi sento un po' responsabile perchè potevo segnare prima il gol vittoria e potevamo chiuderla. Meno male che il gol è arrivato ed è stato un successo meritato" "Negli spogliatoi prima della ripresa ci siamo parlati e ci siamo detti che volevamo vincere a tutti i costi questo esordio. Conosciamo la nostra forza e stasera siamo felici di aver conquistato i tre punti"

01/09/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Primo settembre, l'estate è ormai alle spalle quasi per tutti. Il bar di zio Franco torna a riempirsi dei volti e dei gesti abitudinari del lunedì mattina; il profumo dei cornetti e del caffè, lo sguardo rapido ai quotidiani, due chiacchiere veloci prima di farsi prendere dall'ordinario tran tran lavorativo. Don Gennaro è seduto al suo tavolino già da un po': sfogliatella, caffè e quotidiano sportivo prima della consueta analisi con i suoi inseparabili compagni. "Buongiorno, 'on Gennà", gli fa Pasquale, tazzina di caffè in mano e sigaretta già pronta tra le labbra, "Ciruzzo non è arrivato ancora?" "Eccoci", gli fa il ragazzo sorridendo, "mi fai fare un attimo colazione o vuoi iniziare ad abbaiare subito?" Sorride anche Pasqualone: "Prendiamo per buono il risultato, guagliò, ma i problemi non sono certo spariti con questa vittoria." Don Gennaro finisce di sorseggiare il suo caffè, ripiega con la consueta eleganza il suo giornale e prende la parola: "Certo che no, però qualche cosa di buono oltre ai tre punti io ieri sera l'ho vista, amico mio. Innanzitutto, la personalità con cui la squadra ha cercato la vittoria nel finale: 4 nitide palle gol in dieci minuti ..." "'On Gennà, e negli altri 80? Al di là dell'ottimo inizio, che cos'è stato il Napoli per tutta la partita prima del quarto d'ora finale che, come giustamente sottolineate voi, sono stati di ottima personalità?" "Pasquà scusami, però noi venivamo pure dalla trasferta di Bilbao", fa notare Ciruzzo, che nel frattempo si è seduto al tavolo degli amici. "Cirù, a parte che là non abbiamo proprio giocato, al limite avremmo dovuto patire la stanchezza nel finale, proprio dove invece abbiamo fatto meglio. Cioè, noi partiamo bene, tre minuti e andiamo in gol e poi ci facciamo dominare dal Genoa? Vi rendete conto che in area non prendiamo una palla di testa? Ogni cross è 'nu pericolo e ieri c'è andata bene ..." Pasqualone è partito, ora fermarlo è impossibile. "Ieri ha giocato Inler, e tutto sommato non è andato male. E allora perché a Bilbao non c'era? Ha trovato la condizione fisica in tre giorni? E Zuniga? Anche lui molto meglio nel finale, quindi significa che benzina in corpo ne ha ...'O mister non riesco a capirlo, amici miei, e nun me sta piacendo proprio. Solito equivoco tattico con Hamsik, poi lo levi e metti De Guzman: per carità, ha fatto il gol della vittoria, ma per una volta, non puoi provare a dare spessore al centrocampo proprio arretrando di venti metri il capitano? Poi magari gioca male anche là, ed io così mi metto l'anima in pace..." "Pasquà, Bilbao è il passato; se continuiamo a pensarci, non andiamo da nessuna parte. Su questo aspetto il mister ha detto una cosa sacrosanta: lavoriamo tutti insieme, giorno dopo giorno, e vediamo cosa arriva. E secondo me questi tre punti, soprattutto dal punto di vista psicologico, sono fondamentali." "E poi, perdonami", interviene don Gennaro, "il mister la partita l'ha vinta dalla panchina: ha indovinato i cambi, finale di partita alla totale ricerca della vittoria e tre punti che fanno benissimo." "Detto ciò", prosegue, "sicuramente c'è del vero in quello che hai detto: anche a me l'insistenza su Jorginho non mi convince, e forse DeGuzman l'avrei inserito proprio al posto suo, facendo scalare Hamsik a centrocampo; ma queste sono solo considerazioni e, visto che proprio con l'ingresso dell'olandese abbiamo vinto, al mister non possiamo dire niente. "Inoltre, la difesa indubbiamente va registrata, soffriamo troppo nella nostra area e concediamo troppo nel gioco aereo; paradossalmente, Koulibaly ha fatto un partitone nel secondo tempo quando palla a terra non ha concesso niente agli avversari." "Don Gennà, la vostra analisi come sempre è perfetta ed equilibrata, però io da questa squadra voglio di più. Voglio vedere la stessa grinta messa su tutti i palloni sia dai baschi che dal Genoa, voglio vedere intensità per 90 minuti, voglio la ricerca della vittoria tutta la partita, e non solo alla fine. Ieri c'è andata bene, ma gli stessi venti minuti finali fatti all'andata col Bilbao non hanno prodotto lo stesso risultato!" "Pasquà, quello che chiedi tu è quello che vogliamo tutti. E' vero, ieri abbiamo sofferto, non abbiamo fatto una grande partita, abbiamo sbagliato tanto in mezzo al campo, dove è indubbio che in alcuni frangenti abbiamo difficoltà a fare gioco,così come è vero che in difesa abbiamo sofferto oltremisura sulle palle alte..... Però abbiamo mostrato il carattere dei vincenti, abbiamo prodotto azioni da gol di ottima qualità fino a trovare la rete della vittoria che secondo me, per il numero di occasioni create, è giusta." Ciruzzo continua: "La squadra è quella dell'anno scorso, quando eravamo l'anti Juve, ora non possiamo essere diventati scarsi improvvisamente; dobbiamo solo ritrovare la tranquillità e ricompattare il gruppo, e le vittorie sono la migliore medicina. E comunque, nun è meglio iniziare la settimana coi tre punti?"

01/09/2014

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI FINO A DICEMBRE

Questi gli anticipi ed i posticipi di Serie del Napoli fino a dicembre: Terza giornata: Udinese-Napoli, domenica 21 settembre ore 18.00 Quinta giornata: Sassuolo-Napoli, domenica 28 settembre ore 12.30 Sesta giornata: Napoli-Torino, domenica 5 ottobre ore 20.45 Settima giornata: Inter-Napoli, domenica 19 ottobre ore 20.45 Ottava giornata: Napoli-Verona, domenica 26 ottobre ore 18.00 Decima giornata: Napoli-Roma, sabato 1 novembre ore 15.00 Undicesima giornata: Fiorentina-Napoli, domenica 9 novembre ore 18.00 Tredicesima giornata: Samnpdoria-Napoli, lunedì 1 dicembre ore 21.00 Quattordicesima giornata: Napoli-Empoli, domenica 7 dicembre ore 12.30 Quindicesima giornata: Milan-Napoli, domenica 14 dicembre ore 20.45 Sedicesima giornata: Napoli-Parma, giovedì 18 dicembre ore 21 (se la finale di Supercoppa italiana si giocasse in Italia, Napoli-Parma si disputerà venerdì 19)

01/09/2014

NAPOLI: CEDUTI DZEMAILI E PANDEV AL GALATASARAY

Dzemaili e Pandev al Galatasaray. La SSC Napoli ufficializza il passaggio dei due giocatori al Club turco a titolo definitivo.

02/09/2014

GENOA - NAPOLI: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI

Vittoria importante e sofferta quella ottenuta dal Napoli al Genoa. La rete decisiva è stata realizzata negli ultimi secondi di gioco da De Guzman. Queste le pagelle della redazione di Napoleggiamo: Rafael 7: dimostra di aver ritrovato tutte le sue qualità dopo il grave infortunio. Esplosivo tra i pali, salva il risultato in varie occasioni e nulla può in occasione del pareggio realizzato da Pinilla Maggio 5,5: sempre encomiabile sul piano della quantità, ma pecca in fase di spinta soprattutto quando prova il cross Koulibaly 5,5: primo tempo da incubo con Pinilla che di testa le prende tutte, sale alla ribalta nella ripresa con recuperi e chiusure su avversari lanciati in campo aperto. Le potenzialità non si discutono, con l'esperienza del campionato italiano diventerà fortissimo Albiol 5,5: anche lui in difficoltà con Pinilla, per il resto sempre attento nelle chiusure Zuniga 7: bentornato Camilo! Non è al meglio, ma ha le qualità tecniche e l'intelligenza calcistica per gestire al meglio le sue forze. Salta l'uomo agevolmente, e non si fa superare dal diretto avversario. Inler 6: parte bene, cala alla distanza. E' comunque indispensabile in questa squadra. Jorginho 6: si alterna con Inler nell'impostazione, ha personalità, questo può essere l'anno della sua consacrazione Callejon 7: poco da aggiungere a quanto diciamo dal suo arrivo. Ha il gol nel sangue, e sa sacrificarsi per la squadra. Hamisk 5,5: da uno come lui, è lecito attendersi molto di più. Un paio di colpi di genio li fa vedere, ma sembra ancora in condizioni non perfette e fatica a trovare la giusta collocazione in campo. Higuain 7: non segna, ma per marcarlo il Genoa sacrifica spesso due uomini. E' un trascinatore. Insigne 5: Sbaglia due occasioni facili facili, non è in un buon momento. Mertens 7: entra e come sempre spacca la partita. Devastante. Michu 7: fa a sportellate con gli avversari, Benitez e il Napoli hanno scommesso su di lui. Tecnicamente non si discute. De Guzman 8,5: volto altissimo perchè regala tre punti al Napoli e consente alla squadra di lavorare con più serenità dopo le polemiche per la sconfitta a Bilbao All. Rafa Benitez 9: E' il valore aggiunto per squadra e società.

02/09/2014

NAPOLI: CALCIOMERCATO CHIUSO, AL RETTANGOLO DI GIOCO LE ARDUE SENTENZE.

Sessione estiva di calciomercato che si chiude senza che il Napoli abbia messo a segno ulteriori colpi dopo l'ultimo acquisto di David Lopez. Comprensibili i dubbi e la delusione della tifoseria, ma va anche detto che dei tantissimi nomi associati anche quest'anno al Napoli solo un paio sono stati realmente nel mirino della società azzurra, in particolare Gonalons, acquisto sfumato più volte per vari motivi. Molti dei calciatori che alcune fonti hanno accostato ai partenopei, invece, non potevano assolutamente rientrare nei parametri imposti da De Laurentiis, per motivi di età e di ingaggio. Insomma, almeno in parte, la delusione è figlia di 'illusioni' che non sono mai state avallate dalla SSC Napoli, sempre molto riservata nelle trattative di acquisti e cessioni. La nostra scelta editoriale è stata quella di non dare nomi altisonanti in pasto ai lettori, preferendo limitarci a valutare dal punto di vista tecnico quelle che erano le criticità emerse nella passata stagione e i ruoli da potenziare. Quanto abbia potuto incidere la mancata partecipazione alla Champion's sulle scelte effettuate dal Napoli è semplice dirlo: con gli introiti della massima manifestazione europea per club qualche ulteriore investimento sarebbe sicuramente stato fatto, anche perchè il fascino di questa competizione è spesso elemento di richiamo irresistibile per i top player. Lasciamo quindi al vento i 'se' ed i 'ma' e proviamo a capire cosa è accaduto in casa Napoli: il reparto offensivo è stato rinforzato con Michu, attaccante che ha fisico notevole e tecnica sopraffina ma è reduce da un lungo stop per infortunio. Una scommessa? Forse si, il ragazzo ha deluso nel match casalingo contro il Bilbao ed è rimasto fuori nel ritorno, segno che la condizione fisica è ancora tutt'altro che brillante. A Genova, però, nei minuti finali, ha fatto capire di essere mentalmente pronto a ritagliarsi un ruolo da protagonista: ha lottato su ogni palla, ha fatto il centravanti boa, ha aperto spazi per i compagni. A centrocampo ci si attendeva il colpo che assicurasse il salto di qualità. E' arrivato De Guzman, che a nostro avviso è piu il sostituto ideale di Hamsik, ma è possibile che Benitez intenda provarlo

anche in coppia con Inler, e poi è stato acquistato David Lopez, mediano con quelle caratteristiche difensive necessarie per proteggere meglio la difesa. Acquisto low cost per un calciatore di prospettiva che, come dichiarato da Benitez, dovrà crescere ulteriormente per diventare importante per la squadra. Al momento, quindi, la coppia titolare resta quella della passata stagione, il potenziamento del reparto ha riguardato le possibili alternative che prendono il posto di Dzemaili e Behrami. In difesa, ceduto Fernandez e acquistato Koulibaly. Il flaco ha disputato un'ottima stagione e il Napoli ha colto al volo l'offerta irrinunciabile proveniente dall'inghilterra. Il nuovo acquisto ha sofferto troppo Pinilla nel primo tempo a Genova, ma si è poi disimpegnato benissimo nella ripresa. Fisico e potenza atletica non gli mancano, ma a nostro avviso un altro centrale difensivo sarebbe stato utilissimo, anche se non bisogna dimenticare che Henrique è un jolly importante nel reparto e può essere molto utile anche per le sue capacità in fase di impostazione. Capitolo portieri: pesantissimo l'addio a Reina, non per le indiscutibili qualità di Rafael, ma per le doti da leader di Pepe. Scelta dovuta all'ingaggio del portiere spagnolo, ma in parte anche alla volontà di lasciare il ruolo da titolare al giovane brasiliano, che a Genova non ha fatto rimpiangere il suo predecessore. Sara sufficiente tutto questo per lottare per lo scudetto? Se davvero le ambizioni della società sono quelle di arrivare al titolo, era lecito attendersi qualcosa di diverso in questa sessione di calciomercato. Intendiamoci, il Napoli ha la potenzialità per battere chiunque e lo ha dimostrato nella scorsa stagione e, con il recupero definitivo di Zuniga, Benitez ha messo una freccia importante sulle corsie laterali. L'eliminazione dalla Champion's, pesante dal punto di vista economico e sportivo, potrebbe rivelarsi un vantaggio per il campionato, perchè quest'anno ovviamente il turn over sarà probabilmente fatto nelle sfide di Europe League, contrariamente a quanto avvenuto nelle passate stagioni. Al rettangolo di gioco, unico giudice inappellabile, le ardue sentenze.

02/09/2014

CALCIOMERCATO: IL VERO COLPO LO HA FATTO IL MILAN CON BONAVENTURA.

E' terminata ieri sera la sessione estiva di calciomercato senza che siano stati messi a segno colpi eclatanti, segnale evidente di un calcio italiano vittima della crisi economica e per questo sempre meno appetibile per i grandi campioni. A nostro avviso, le squadre che si sono rinforzate di più sono Inter e Milan, due delle "vecchie sette sorelle" entrambe reduci da una stagione molto deludente. Nomi di grande impatto mediatico per i rossoneri, secondo il classico stile dell'asse Berlusconi- Galliani. Diego Lopez e Torres hanno avuto titoli a 9 colonne, noi riteniamo che il vero colpaccio sia invece l'acquisto last minute di Bonaventura, uno dei migliori interpreti italiani del ruolo di esterno alto di centrocampo. L'Inter ha invece scelto calciatori adatti al modulo di gioco di Mazzarri che stavolta avrà quindi la pressione di dover essere competitivo nella lotta per lo scudetto. La partenza in campionato non è stata confortante (solo un pareggio a Torino, giocando tutt'altro che bene) ma le potenzialità sono enormi. La Roma ha ceduto Benatia, punto di forza del reparto difensivo nella scorsa stagione, ma ha anche investito molto su Astori e Manolas. Iturbe e' stato pagato forse troppo ma è un ottimo calciatore, da verificare invece Cole ed Emanuelson. Il vero colpo della Fiorentina e' la conferma di Cuadrado, ottimo l'acquisto di Micha Richards, ma desta preoccupazione il nuovo infortunio a Rossi. A nostro avviso, la formazione di Montella pur giocando un bel calcio non ha le potenzialità per ambire ad uno dei primi tre posti. La Juventus ha cambiato guida tecnica confermando l'organico nonostante le offerte dall'estero per Vidal e Pogba. Nessun acquisto importante portato a termine da Marotta, segno che per la società la squadra va bene così. I bianconeri restano favoriti per la lotta al titolo, ma la crisi di appagamento, e l'età media piuttosto alta potrebbero incidere negativamente

02/09/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, PRIMO GIORNO PER LOPEZ

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo nel debutto di campionato a Genova. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, in vista poi del match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. Primo giorno di allenamento per il nuovo acquisto David Lopez. La squadra ha svolto una prima parte di lavoro finalizzata al possesso palla e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Ghoulam, reduce dall'infortunio al braccio, ha fatto tabella di lavoro personalizzata e corsa sul perimetro del campo. Domani seduta mattutina.

02/09/2014

NAPOLI-CHIEVO, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, seconda giornata di Serie A di domenica 14 settembre alle ore 15 al San Paolo. I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 18 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

02/09/2014

DE LAURENTIIS: QUESTO NAPOLI È FORTE E PUÒ VINCERE
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: GRUPPO PIÙ COMPETITIVO GUIDATO UN GRANDE TECNICO. AI TIFOSI CHIEDO FIDUCIA ED UNIONE

"Questo Napoli è più forte di quello della scorsa stagione, il gruppo è cresciuto come forza ed esperienza ed è guidato da un grande allenatore. Possiamo vincere, dobbiamo essere uniti tutti, squadra, Società e tifosi". Aurelio De Laurentiis parla in maniera decisa ma anche accorata ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il Presidente non stila solo un bilancio di fine mercato, ma traccia anche una obiettiva analisi sulle prospettive e le ambizioni azzurre: "Ho sentito dire molte cose in questi giorni, ma ciò che voglio esprimere io è la totale fiducia in questa squadra. Nel calcio bisogna avere equilibrio, non esiste una formula matematica per vincere, anzi spesso per strafare si rischia di rovnare tutto. Sarà il campo a parlare. Il Napoli è una grande realtà e credo che questa squadra è più forte di quella dello scorso anno. Dobbiamo essere coscienti di avere un gruppo molto forte, con tanti grandi professionisti, con tanti nazionali e con nuovi innesti che sono certo saranno all'altezza. E poi per il secondo anno abbiamo la guida di un grande tecnico quale è Rafa Benitez, un allenatore ed un uomo che sa perfettamente cosa serve per vincere". "Io non posso fare ragionamenti di Club che hanno altri fatturati e che tra l'altro non portano neppure alla certezza di successi. Noi dobbiamo stare con i piedi per terra e costruire con oculatezza e capacità. Se dovessi ascoltare tutte le opinioni non riuscirei a produrre nulla di concreto. Io ascolto solo Rafa Benitez, insieme a lui abbiamo cominciato e proseguiremo un progetto importante" Amarezza Champions: "Sicuramente per me l'eliminazione dalla Champions è stata come una ferita al cuore, che tra l'altro ci è costata anche oltre 30 milioni, ma devo dire che non siamo stati fortunati. Altre squadra hanno preso nel sorteggio Club di basso valore, mentre noi abbiamo avuto in sorte un avversario di altissimo spessore sia calcistico che storico. Una squadra dal forte sentimento basco con giocatori tutti provenienti dalla zona e che hanno giocato la partita della vita. Ma adesso dobbiamo guardare avanti e progettare il futuro con fiducia perchè siamo l'unico Club italiano ad essere in Europa da 5 anni consecutivi". Sul mercato: "L'anno scorso abbiamo ricavato 64 milioni dalla vendita di Cavani e ne abbiamo investiti 110. Quest'anno il monte ingaggi del Napoli si è raddoppiato. Sotto questo profilo non credo ci si possa lamentare sulla crescita del nostro Club. Bisogna stare attenti ai bilanci perchè oggi la Società sono delle Spa e se un Club non rispetta le regole del fair play e chiude in passivo rischia pesanti multe ed anche il fallimento. Ed il nostro principale obiettivo è quello di tenere e proiettare sempre più il Napoli nel grande calcio senza avere problemi economici come è accaduto in passato in questa città". "Lo scudetto che tutti vogliamo prima o poi arriverà, ma dobbiamo saper costruire con serenità e solidità senza essere umorali. Io credo che possiamo fare molto bene. Quest'anno è molto delicato, può essere pieno di insidie ma anche pieno di certezze. Viviamo alla giornata e pensiamo gara dopo gara". Sull'esordio vincente a Marassi: "A Genova è stata una partita ad alto dinamismo. Loro la stavano preparando da venti giorni, noi siamo stati capaci di resistere fino alla fine al un ritmo elevato imposto dai nostri avversari nonostante non siamo ancora al top della condizione. Abbiamo vinto soffrendo e questo è un ottimo segnale. Adesso avremo due settimane per allenarci e riprenderemo con il Chievo in casa. Spero che i tifosi ci siano al fianco e siano sempre il nostro dodicesimo uomo in campo perché l'obiettivo è cercare di ottenere un filotto di successi che possa lanciarci in campionato". Infine il Presidente si rivolge proprio ai tifosi azzurri: "Cerchiamo di essere tutti uniti, di creare quel clima di positività nell'ambiente e di continuare a costruire insieme a voi una grande stagione. Cari tifosi vi dico: fidatevi, fidatevi, fidatevi perché io mi fido di voi".

02/09/2014

NAPOLI, PRESENTATA LA LISTA UEFA

Questa la lista dei calciatori del Napoli che parteciperanno all'Europa League: Portieri: Rafael , Andujar Difensori: Maggio, Henrique, Britos, Zuniga, Koulibaly, Ghoulam, Albiol, Mesto Centrocampisti: De Guzman, Jorginho, David Lopez, Gargano, Inler Attaccanti: Callejon, Higuain, Mertens, Hamsik, Michu, Insigne, Duvan Il Napoli affronterà Sparta Praga, Young Boys e Slovan Bratislava nel Girone I di Europa League. Il calendario: 18 settembre Napoli - Sparta Praga 21.05 2 ottobre Slovan Bratislava - Napoli 19.00 23 ottobre Young Boys - Napoli 19.00 6 novembre Napoli - Young Boys 21.05 27 novembre Sparta Praga - Napoli 19.00 11 dicembre Napoli - Slovan Bratislava 21.05

03/09/2014

NAPOLI-SPARTA PRAGA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
PRELAZIONE FINO A DOMENICA 7 PER ABBONATI CON TESSERA DEL TIFOSO

I biglietti per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 valida per il Gruppo I di Europa League saranno in vendita a partire da domani, giovedì 4 settembre, con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card "Fan-Away" dal 4 settembre, alle ore 1000 con caricamento del titolo di accesso

in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 4 settembre alle ore 10,00, con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. La fine della prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per domenica 7 settembre alle 18,00 . b) dal 4 settembre alle ore 10,00 inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore. c) dall'8 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 9 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti. e) dal 10 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

03/09/2014

NAPOLI: BENITEZ LAVORA PER INSERIRE I NUOVI ACQUISTI. DAVID LOPEZ, MAGLIA NUMERO 19

Primo stop del campionato, domenica non si giocherà perchè ci sono gli impegni infrasettimanali delle nazionali. Una sosta che mai come questa volta è accolta con piacere dal Napoli, perchè Benitez potrà procedere all'inserimento dei nuovi acquisti in maniera progressiva, senza dover forzare i tempi come avvenuto, positivamente tra l'altro, con De Guzman. C'è da migliorare la condizione fisica, e questo è logico per una squadra che ha avuto moltissimi calciatori impegnati ai mondiali. Molti di questi atleti sono già partiti per raggiungere i ritiri delle rispettive nazionali, e ovviamente gli occhi di tutti i tifosi partenopei saranno puntati sulle varie partite che disputeranno. Il gruppo dei 'non convocati', intanto, prosegue il lavoro a Castelvolturno. Tra questi, l'ultimo acquisto David Lopez, che ha scelto la maglia numero 19, e Ghoulam che ovviamente effettua lavoro differenziato dopo l'infortunio al braccio. Il Napoli giocherà la seconda giornata di campionato contro il Chievo Verona, reduce dalla sconfitta casalinga contro la Juventus. La formazione veronese dopo un primo tempo rinunciatario ha avuto anche qualche buona occasione per provare a pareggiare, in particolare con Maxi Lopez che, solo davanti a Buffon, non è riuscito ad angolare in maniera adeguata la conclusione e ha consentito al portiere bianconero di respingere. Una squadra, quella clivense, notoriamente arcigna, che da anni riesce a conquistare meritatamente la salvezza grazie al buon lavoro della società in sede di calciomercato. Un avversario ovviamente alla portata del Napoli che dovrà sfruttare al massimo un calendario abbastanza favorevole nelle prime giornate.

03/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. RAFA BENITEZ A NYON PER L'ELITE COACHES FORUM

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, in vista, poi, del match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima parte di allenamento finalizzato al possesso palla e poi una seconda parte con esercitazioni individuali attacco contro difesa. Chiusura con partitine a campo ridotto sette contro sette. Domani ancora allenamento al mattino. Rafa Benitez, intanto, è volato a Nyon al Forum Uefa che si tiene fino a domani alla Casa del Calcio Europeo per gli allenatori d'Elite dei più importanti Club internazionali. Lopez ha scelto la maglia numero 19

03/09/2014

NAPOLI, BUONA LA PRIMA. CALLEJON, CLASSE CRISTALLINA
SOFFERTA MA MERITATA LA VITTORIA A GENOVA. CALLEJON, UN'ALTRA PERLA...

Dopo la sconfitta di Bilbao, il Napoli ha iniziato nel migliore dei modi questa nuova avventura in campionato, contro i "fratelli" grifoni, pur evidenziando nel primo tempo notevoli difficoltà in difesa. Il Genoa si è rinforzato molto nel mercato estivo, e lo ha dimostrato in campo, creando non pochi problemi agli azzurri, che hanno sofferto oltre le attese. Su ogni cross effettuato in area partenopea, infatti, nasceva un pericolo per Rafael, bravo più volte a sventare i colpi di testa del solito Pinilla. Il Napoli è stato abile a portarsi in vantaggio dopo appena 3 minuti, con un bel tiro a volo di Callejon, che continua a dimostrare di avere nel suo repertorio giocate di alta classe ma come già visto in altre partite, tra cui il deludente match col Bilbao, gli azzurri non hanno chiuso i conti e si sono fatti rimontare. Il Genoa, grazie alla superiore aggressività, per settanta minuti è stato perfetto a centrocampo e sulle fasce. Antonelli saltava sempre troppo facilmente gli avversari, per poi mettere cross perfetti. Il Napoli ha retto e poi ha piazzato il colpo al momento giusto, nonostante Hamsik abbia giocato al di sotto delle proprie capacità e Maggio sia ancora lontano dai suoi giorni migliori. Ma la gioia più grande per i tifosi è comunque arrivata all'ultimo respiro, frutto della bella giocata del nuovo acquisto, De Guzman. Adesso c'è la sosta, e Benitez avrà tempo per collaudare il modulo di gioco e inserire al meglio i nuovi acquisti così da essere pronti per il match contro il Chievo, in programma al San Paolo dopo la parentesi della nazionale. Intanto, Buon campionato a tutti!

03/09/2014

ANDUJAR DI SCENA PER ARGENTINA-GERMANIA. HIGUAIN RIENTRA DOMANI A NAPOLI

Mariano Andujar impegnato in Argentina-Germania, amichevole che si giocherà stasera a Dusseldorf. Non sarà del match Gonzalo Higuain che in allenamento con la Nazionale Albiceleste ha accusato un fastidio muscolare. Il Pipita vedrà la gara con i compagni e poi rientrerà domani a Napoli dove sarà visitato dallo staff medico azzurro.

04/09/2014

BENITEZ PREMIATO DALL'UEFA PER LE 100 PARTITE IN CHAMPIONS
IL TECNICO AZZURRO A NYON AL CONVEGNO ELITE COACHES FORUM

Rafa Benitez è stato premiato dalla Uefa per le cento partite da allenatore in Champions. Il tecnico del Napoli ha partecipato a Nyon al Forum Uefa, il convegno di due giorni che ha visto protagonisti gli allenatori d'Elite dei più importanti Club internazionali. Nell'incontro incontro, giunto alla 15esima edizione, si è trattato di vari temi legati al calcio internazionale per scambiare idee e opinioni sulle competizioni continentali, sull'aspetto arbitrale e su tutte le questioni legate alla evoluzione tecnica del calcio mondiale. Benitez ha ricevuto poi dal Presidente Uefa Michel Platini la targa premio per celebrare le sue cento partite nella massima competizione continentale. In assoluto il tecnico azzurro ha disputato 105 gare in Champions League e in totale 151 partite in Europa alle quali vanno aggiunte anche le 6 gare del Mondiale per Club. Questo il bilancio di Benitez in Champions League: 58 vittorie, 23 pareggi, 24 sconfitte; 177 gol segnati, 97 subìti.

04/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. LAVORO TECNICO TATTICO E PARTITELLA

Seduta mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, in vista, poi, del match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima parte di allenamento finalizzato al possesso palla. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. Ghoulam continua a seguire la sua tabella di allenamento differenziato. Domani altra seduta di mattina.

04/09/2014

JORGINHO: NAPOLI COMPETITIVO, CE LA GIOCHIAMO CON TUTTI
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: STARE IN QUESTA SQUADRA E VIVERE IN QUESTA CITTÀ È UN SOGNO

"Questa squadra è competitiva, possiamo giocarcela con tutti". Jorginho lancia il suo messaggio e la sua energia attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss. Il centrocampista azzurro parla della sua esperienza al Napoli e delle prospettive future: "Qui ho trascorso otto mesi meravigliosi, sono molto contento di tutto ciò che sta succedendo, per me Napoli è una avventura fantastica, un sogno che si è avverato. Sin da bambino, quando giocavo scalzo per strada, desideravo di giocare a grandi livelli e qui sto avendo questa possibilità". Con all'attivo un gol in Coppa Italia contro la Roma che significò la conquista della finale: "Sì quella fu la ciliegina sulla torta per me in una stagione bellissima. Poi segnare al San Paolo, per giunta davanti a Maradona che era in tribuna, è qualcosa di eccezionale" Credi che il Napoli sia da scudetto? "Noi guardiamo partita dopo partita, crediamo nella nostra potenzialità, abbiamo un gruppo forte e ci giocheremo una stagione importante. L'anno scorso abbiamo battuto il record di gol e adesso sono arrivati altri uomini nuovi in rosa che ci aiuteranno a crescere. Pensiamo a vincere ed a proseguire il cammino. Il successo di Genova è stato importantissimo, ora guardiamo al Chievo". Dopo l'eliminazione con l'Athletic Bilbao la squadra ha dato immediatamente una risposta forte a Marassi: "Sì è stato importante reagire e voltare pagina iniziando subito bene il campionato. Abbiamo vinto su un campo difficilissimo, dove c'è una bolgia e col cuore abbiamo conquistato la vittoria. Non abbiamo mai mollato ed il gol è arrivato meritatamente. Certo, sarebbe stato bello giocare la Champions, ma quest'anno non è possibile. Però guardiamo avanti perché abbiamo obiettivi importanti e possiamo competere su tutti i fronti". Sogni di essere il leader del centrocampo azzurro del futuro? "Io credo che tutti dobbiamo essere leader in questa squadra per crescere insieme. Poi ognuno ha il proprio carattere, credo che sia una cosa che viene da dentro essere leader, non si può stabilire. Ma in assoluto conta la squadra ed è importante aiutarsi l'uno con l'altro". Cosa ti piace di più di Napoli? "Difficile dire cosa mi piace di più perché questa è una citta splendida. Mi sento un po' come in Brasile, la gente vive il calcio giorno per giorno in maniera passionale e ti sta vicina sempre anche per strada. I napoletani sono fantastici, ti trattano benissimo e ti fanno sentire a casa. E poi devo dire che dove abito io ogni giorno posso godere di un panorama meraviglioso".

05/09/2014

ITALIA, ESORDIO VINCENTE PER IL NUOVO CT ANTONIO CONTE

BATTUTA 2-0 L'OLANDA GRAZIE ALLE RETI DI IMMOBILE E DE ROSSI

Il marchio di Antonio Conte è già impresso sulla nuova Italia che ieri sera ha battuto 2-0 l'Olanda al San Nicola di Bari. Si dirà che era solo un'amichevole, ma proprio in queste occasioni negli ultimi anni la nazionale si era dimostrata spenta e talvota inadeguata. Stavolta, invece, l'approccio alla partita è stato davvero quello giusto e ad Immobile sono bastati 3 minuti per andare a bersaglio. Bella la giocata di Bonucci, abile il centravanti del Dortmund che è partito sul filo del fuorigioco e dopo aver superato il portiere avversario ha infilato la palla nella porta ormai vuota. L'Italia non si limita a controllare il gioco, ma va a caccia del raddoppio. La difesa è alta, il centrocampo compatto, e l'intesa tra Zaza ed Immobile promette bene: con queste premesse, il 2-0 arriva dopo pochi minuti: fallo di Martins Indi su Zaza in area di rigore, espulsione e penalty, trasformato da Daniele De Rossi. In superiorità numerica e con il doppio vantaggio, l'Italia mantiene poi la supremazia territoriale mentre l'Olanda prova senza successo a rientrare in partita con velleitarie iniziative personali di Van Persie e Wesley Sneijder

05/09/2014

DRIES MERTENS A SEGNO CON LA SUA NAZIONALE.

Mertens in gol con il Belgio. Dries protagonista del successo dei "diavoli rossi" contro l'Australia per 2-0. L'attaccante azzurro ha segnato al 18' la rete che ha aperto la strada della vittoria con un diagonale al volo di sinistro. Mertens ha giocato 63 minuti. Anche Hamsik ha vinto con Slovacchia nell'amichevole con Malta terminata 1-0 a Zilina. Marek è rimasto in campo per 78 minuti. La Slovacchia adesso giocherà con l'Ucraina (8 settembre a Kilv) per le qualificazioni europee.

05/09/2014

NAPOLI: E' SCOMPARSO IL PADRE DI ALFONSO DE NICOLA
IL PRESIDENTE AURELIO DE LAURENTIIS E LA SSC NAPOLI SI UNISCONO AL DOLORE DEL MEDICO SOCIALE AZZURRO

Il Presidente Aurelio De Laurentiis, Edoardo De Laurentiis, Andrea Chiavelli, Alessandro Formisano, Riccardo Bigon, Antonio Saracino, Nicola Lombardo, Rafa Benitez, lo staff tecnico, la squadra e tutta la SSC Napoli si stringono commossi attorno ad Alfonso De Nicola per la scomparsa del padre Libero Antonio.

05/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. ESERCITAZIONI SU PALLE DA FERMO E CONCLUSIONI A RETE

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, in vista, poi, del match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima parte di seduta con lavoro tecnico a tema e sfide a pressione col pallone due contro uno. Successivamente esercitazioni su palle da fermo e tiri da fuori area. Chiusura con partitella a campo ridotto 6 contro 6 vinta dalla squadra con la pettorina gialla composta da: Colombo, Koulibaly, Radosevic, Insigne, Higuain ed il giovane Palmiero. La squadra si è allenata sotto la guida di Fabio Pecchia. Rafa Benitez, dopo il premio ricevuto dalla Uefa a Nyon, ha raggiunto la famiglia a Liverpool per qualche giorno approfittando anche dei riposi concessi alla squadra sabato, domenica e mercoledì prossimi. Benitez rientrerà a Napoli mercoledì sera per riprendere gli allenamenti giovedì in coincidenza con il rientro dei numerosi nazionali. La prima ripresa degli allenamenti è fissata per lunedì.

06/09/2014

BENITEZ A LIVERPOOL, LA SSC NAPOLI CONFERMA LA SOLIDITÀ DEL RAPPORTO ALLENATORE - PRESIDENTE

Come già comunicato ieri, Rafa Benitez ha preso alcuni giorni di riposo, dopo essere stato a Nyon per il consueto incontro tra gli allenatori delle più importanti squadre europee, raggiungendo la famiglia a Liverpool. Una cosa assolutamente normale anche se inconsueta per i canoni del calcio italiano. Inoltre, la squadra nei prossimi 5 giorni riposerà 3 volte. Benitez rientrerà a Napoli mercoledì per riprendere il coordinamento degli allenamenti giovedì, in concomitanza del rientro dei numerosi nazionali assenti, 4 giorni prima della partita con il Chievo. Leggere oggi su alcuni giornali che il fatto che Benitez abbia preso qualche giorno di riposo sia un altro segnale che il rapporto con De Laurentiis "si è incrinato" non è solo falso ma è ridicolo. Il rapporto tra l'allenatore ed il Presidente del Napoli è eccellente come loro stessi hanno più volte sottolineato e non potrebbe essere altrimenti. Nicola Lombardo, Direttore dell'area comunicazione della SSC Napoli.

06/09/2014

NAPOLI, LUNEDI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Il Napoli riprenderà lunedì gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurrii, dopo la settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, preparano il match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra in questa settimana si è allenata sotto la guida di Fabio Pecchia. Rafa Benitez, dopo il premio ricevuto dalla Uefa a Nyon, ha raggiunto la famiglia a Liverpool per qualche giorno approfittando anche dei riposi concessi alla squadra sabato, domenica e mercoledì. Benitez rientrerà a Napoli mercoledì sera per riprendere gli allenamenti giovedì in coincidenza con il rientro dei numerosi nazionali.

08/09/2014

NAPOLI: TRE AZZURRI IN NAZIONALE PER LE QUALIFICAZIONI AGLI EUROPEI 2016

Sono tre i giocatori del Napoli impegnati con le rispettive nazionali per le gare delle qualificazioni agli Europei del 2016. Hamsik sarà di scena in Ucraina-Slovacchia (ore 20,45 a Kiev), Inler in Svizzera-Inghilterra (ore 20,45 a Basilea) e Albiol per Spagna-Macedonia (20,45 a Valencia).

08/09/2014

NAPOLI-SPARTA PRAGA, BIGLIETTI IN VENDITA
TERMINATA LA PRELAZIONE PER GLI ABBONATI E POSSESSORI DELLA TESSERA DEL TIFOSO

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 valida per il Gruppo I di Europa League. Queste le modalità: Terminata la prelazione per gli abbonati e possessori della tessera del tifoso, sono iniziate le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i soli settori Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d'onore. c) dall'8 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili di Tribuna Posillipo, Tribuna Nisida e Tribuna d' Onore; d) dal 9 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore distinti. e) dal 10 settembre alle ore 10,00 la vendita sarà libera su tutti i posti disponibili nel settore curve. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/ o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

08/09/2014

NAPOLI, SEDUTA POMERIDIANA. IL PRESIDENTE HA SALUTATO LA SQUADRA PRIMA DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo la settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, preparano il match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. Il Presidente De Laurentiis, al Centro Tecnico per riunioni di lavoro già programmate, ha salutato la squadra prima dell'allenamento. Il gruppo ha svolto lavoro diviso in tre fasi. In avvio riscaldamento con il "torello", successivamente seduta finalizzata al possesso palla. Chiusura con allenamento tecnico tattico. Mertens, rientrato dalla Nazionale belga con cui è stato protagonista segnando un gol contro l'Australia, si è subito aggregato al gruppo. Domani seduta mattutina.

08/09/2014

QUALIFICAZIONI EUROPEI: VINCONO ALBIOL E HAMSIK, SCONFITTA PER INLER

Erano tre i calciatori azzurri impegnati stasera nelle gare per le qualificazioni agli Europei del 2016. Ha vinto la Slovacchia per 1- 0 contro l'Ucraina, in trasferta. Assist di Hamsik, che ha giocato per l'intera durata del match, e rete del successo realizzata da Mak. Vittoria anche per la Spagna contro la Macedonia. E' finita 5-1 e 90° minuti anche per Raul Albiol. Sconfitta, invece, la Svizzera.nel confronto con l'Inghilterra. 2-0 il risultato del match disputatosi a Basilea. Inler ha giocato per tutta la durata dell'incontro.

09/09/2014

IL PROSSIMO AVVERSARIO DEL NAPOLI: IL CHIEVO VERONA

Negli ultimi anni, i clivensi, nonostante abbiano sempre e solo lottato per la salvezza, sono stati un osso durissimo per il Napoli che talvolta non è riuscito a vincere contro di loro o addirittura ci ha perso. Nella stagione scorsa a Fuorigrotta è stato 1-1, con reti di Sardo (terzino napoletano che ha tra le sue vittime preferite proprio il Napoli) e pareggio in extremis di Albiol (al suo primo ed unico sigillo in azzurro). Quest'anno la squadra di Corini si è dotata di giocatori di esperienza e di indiscutibile talento. E' sempre presente il suo bomber di ogni tempo Sergio Pellissier (111 reti totali!) ma non è più il titolare. Al suo posto c'è il neo arrivato Maxi Lopez. Dal calciomercato sono giunti anche giocatori del livello di Izco (dal Catania), Botta e Bardi (via Inter), Schelotto (via Parma), Meggiorini (via Torino) e, dal Napoli, il difrnsore Alessandro Gamberini. Il club ha ceduto Thereau ma in compenso ha resistito alle richieste per l'altro gioiello Alberto Paloschi. Da querst'anno, insomma, è una squadra con maggiori possibilità tattiche e maggiormente tecnica. Il Napoli non deve commettere l'errore di esporsi ai contropiede o di sottovalutare i ragazzi di Corini. La vittoria di Genova ha restituito morale ai tifosi e all'ambiente, dopo la brutta eliminazione dai preliminari di Champions. Vincendo anche col Chievo, il Napoli potrebbe mandare un messaggio a chi lo vuole in difficoltà.

09/09/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI. PALESTRA, POSSESSO PALLA E TATTICA.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo la settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali, preparano il match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento diviso in tre fasi. Prima parte con esercizi in palestra, successivamente lavoro in campo finalizzato al possesso palla. Chiusura con seduta tecnico tattica. Domani riposo. La ripresa è per giovedì.

09/09/2014

ITALIA BELLA A METÀ, MA LA VITTORIA NON SFUGGE AGLI AZZURRI

A tratti brillante, a tratti pasticciona e confusa, ma comunque determinata e vincente. L'Italia di Conte inizia nel miglior modo possibile il percorso che dovrà portare alla qualificazione per i prossimi Europei battendo allo stadio Ullevaal di Oslo una volentorosa ma inconsistente Norvegia. Di Zaza, nel primo tempo, e di Bonucci nella ripresa, le reti che hanno sancito lo 0-2 finale. L'attaccante ha poi colpito una clamorosa traversa e si è visto negare la doppietta personale dopo una bella azione e una conclusione respinta da un difensore avversario quasi sulla linea di porta. Unica nota negativa, l'infortunio occorso negli ultimi minuti a Ciro Immobile, costretto ad uscire in barella, si spera solo a scopo precauzionale.

10/09/2014

NAPOLI: POSSIBILI NOVITÀ NELLA FORMAZIONE CHE AFFRONTERÀ IL CHIEVO

C'è grande attesa per la ripresa del campionato dopo la sosta per gli impegni delle Nazionali. Il Napoli ospiterà il Chievo, reduce dalla sconftta casalinga contro la Juventus. Benitez, appena rientrerà dalla breve vacanza, dovrà valutare le condizioni di tutti gli effettivi a disposizione, e non è da escludere che ci sia qualche cambio nella formazione iniziale rispetto a quella scesa in campo a Genova. Il Chievo non ha giocatori particolarmente abili nel gioco aereo nel suo reparto offensivo e quindi nonostante qualche affanno nel primo tempo del match del Ferraris è molto probabile la conferma della coppia centrale Koulibaly - Albiol. A destra, invece, scalpitano Mesto e soprattutto Henrique, che nel finale della scorsa stagione si è disimpegnato benissimo in quel ruolo. Il brasiliano assicura infatti la spinta e la qualità che servono in fase di costruzione di gioco, fornendo un valido apporto a Callejon che da parte sua ripiega continuamente per aiutare in fase di non possesso. A centrocampo invece potrebbe scattare l'ora di almeno uno dei nuovi arrivi, anche se Inler e Jorginho si sono disimpegnati bene e hanno mostrato un'ottima intesa. Lo svizzero è però reduce dagli impegni con la sua nazionale e ha giocato da titolare, e pertanto non soprenderebbe una sua iniziale esclusione. Non dovrebbero esserci novità in attacco: Hamsik sarà il capitano, Higuain, Calleojn ed Insigne si sono allenati a Castelvolturno e Mertens, peraltro in gol con la sua nazionale, dovrebbe ancora una volta partire dalla panchina con la certezza di subentrare a partita in corso.

10/09/2014

NAPOLI-SPARTA PRAGA, BIGLIETTI IN VENDITA
TERMINATA LA PRELAZIONE PER GLI ABBONATI E POSSESSORI DELLA TESSERA DEL TIFOSO

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 valida per il Gruppo I di Europa League. Queste le modalità: Terminata la prelazione per gli abbonati e possessori della tessera del tifoso, sono iniziate le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per tutti i settori. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Sparta Praga del 18 settembre 2014 ore 21,05 sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

11/09/2014

NAPOLI, IL CHIEVO E' UN AVVERSARIO OSTICO

Archiviata la pausa per gli impegni delle nazionali, il Napoli riparte in campionato ospitando il Chievo Verona al San Paolo. L'incontro con la squadra scaligera inaugurerà un mini tour de force per gli azzurri che dovranno disputare ben sette partite in ventuno giorni tra campionato ed Europa League. I clivensi, allenati dal tecnico Eugenio Corini che ha un passato da giocatore nelle fila del Napoli, sono un avversario da non sottovalutare e spesso hanno dato dispiaceri alla squadra partenopea. La rosa dei gialloblù quest'anno e' stata profondamente rinnovata rispetto al passato: sono stati acquisiti calciatori di classe e personalità come Maxi Lopez anche se e' stato ceduto il francese Thereau che era il giocatore di maggior talento. Il modulo di partenza e' un 4-4-1-1 che spesso si trasforma in 4-5-1 soprattutto in fase di non possesso; la squadra veronese si schiera sul rettangolo verde molto raccolta e con tanti uomini dietro la linea della palla per fare densità e limitare il fraseggio degli avversari. Invece la fase attiva viene affidata in genere alle ripartenze veloci dei vari Schelotto, Birsa ed Hetemaj che supportano l'attaccante argentino.

11/09/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL CHIEVO AL SAN PAOLO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno sotto la guida di Rafa Benitez. Gli azzurri preparano il match al San Paolo con il Chievo del 14 settembre per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento divisa in due gruppi. Lavoro tecnico tattico e seduta finalizzata al possesso palla. Domani allenamento ancora di mattina.

11/09/2014

SSC NAPOLI, PRESENTATA LA MAGLIA AWAY 'PERFECT DENIM'
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO: UNA CASACCA VERSATILE ISPIRATA SIA AL DESIGN SPORTIVO CHE ALLA MODA QUOTIDIANA

La SSC Napoli ha presentato la nuova maglia away per la stagione 2014/15. Ad illustrare l'innovativa divisa "Perfect Denim" è stato l'Head of Operations Alessandro Formisano con al fianco il vice Presidente Edoardo De Laurentiis ed i tre calciatori azzurri che hanno fatto da "modelli": De Guzman, David Lopez ed Insigne. "A distanza dalla prima e dalla terza maglia - ha detto Formisano - presentiamo oggi la seconda casacca del Napoli che è nata dopo mesi di studio ed è frutto di un lavoro di ricerca nel tempo per raggiungere il miglior risultato che ci eravamo prefissi. E' una maglia che abbiamo definito col termine "Athletic Style" ed è un capo di abbigliamento versatile che può essere utilizzato sia in campo lavorativo che sportivo". "Ci siamo ispirati ai jeans di cui conosciamo tutti la genesi e l'evoluzione nel campo della moda assurgendo a tessuto ricercato e raffinato. E' stata una realizzazione stilistica molto complessa, attuata anche grazie alla flessibilità che ci offre la Macron, alla continua ricerca di prodotti che possano fare la differenza". "E' una maglia che può ripercorrere il successo della Camouflage e che può entrare nel cuore dei collezionisti e degli appassionati del Napoli. La maglia è in vendita sul web store del sito ufficiale e sarà disponibile da domani nei punti Macron. La "Perfetct Denim" esordirà in campo proprio domenica nella gara con il Chievo al San Paolo" Dopo il grande successo della maglia camouflage, decretato lo scorso anno dal pubblico e dai media, la SSC Napoli ha deciso di stupire ancora una volta, svelando la nuova divisa away per la stagione 2014-2015. Proseguendo il percorso di innovazione, la SSC Napoli introduce, per la maglia gara away 2014/2015, l'effetto Denim, facendo così compiere allo sportswear un altro importante passo verso il mondo della moda sempre più vicino a quello dello sport. Con questa filosofia 'Athletic Style' e con l'obiettivo di continuare a rendere i campioni azzurri protagonisti anche sul fronte dello stile e del design, la SSC Napoli e l'ufficio stile della Macron hanno creato la nuova maglia away, basata sui principi fondamentali di sartorialità e custom made. Il tutto senza tralasciare la cura dei materiali e dei particolari che in tal modo unisce alla creatività degli stilisti anche la funzionalità e la praticità apprezzate dai campioni del club azzurro. E così, il sottocollo in Principe di Galles, gli inserti laterali in micromesh o il tessuto in poly + elastan, rendono anche la maglia "Perfect Denim" un prodotto unico, destinato anche questa volta a stupire ed a riscuotere un grande successo tra gli appassionati di calcio.

11/09/2014

DAVID LOPEZ: 'SONO QUI PER CRESCERE E VINCERE'
LA PRESENTAZIONE DEL CENTROCAMPISTA SPAGNOLO: NAPOLI GRANDE CLUB, AVVENTURA IMPORTANTE PER LA MIA CARRIERA

“Sono venuto qui per crescere e vincere”. David Lopez si presenta alla stampa nella sala conferenze di Castelvolturno. Il centrocampista spagnolo racconta il suo passaggio al Napoli e le ambizioni in azzurro. “Napoli per me è una grande sfida, gioco in un Club importante che in questi anni sta facendo grandi cose. L’anno scorso hanno vinto la Coppa Italia e vogliamo conquistare altri traguardi. Sono qui anche per Rafa Benitez, un grande allenatore dal quale posso imparare tanto”. Sul suo ruolo: “Io gioco a centrocampo come collante tra difesa e centrocampo, riconquistare palla e dare più appoggio possibile alla squadra. So esattamente come gioca Benitez e cosa vuole da me. Posso giocare in un centrocampo a due ma anche a tre se ce sarà bisogno. Quando mi ha contattato non ci ho pensato due volte. Sto lavorando bene, c’è un gran gruppo e spero di poter dare presto il mio apporto alla squadra”. “So che sono in un punto alto della mia carriera e non mi spaventa la pressione. Napoli è una città fantastica con un pubblico caldissimo. Voglio dare il massimo anche per dimostrare di essere all’altezza di questa piazza. Le sfide mi stimolano. Posso giocare ogni tre giorni, mi sento bene fisicamente, poi spetterà al mister decidere sul mio impiego”. Cosa ti aspetti da questa tua avventura a Napoli? “Per me è un momento importante, so che qui c’è una atmosfera molto passionale e voglio crescere con questa squadra. I miei modelli di riferimento sono Busquets e Xabi Alonso ed a Napoli spero di poter dare il massimo per ripagare la fiducia della Società e dare tante gioie ai tifosi”.

12/09/2014

SEDUTA MATTUTINA PER IL NAPOLI. IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS HA ASSISTITO ALL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match al San Paolo con il Chievo di domenica per la seconda giornata di Serie A. Aurelio De Laurentiis, presente al Centro Tecnico per impegni di lavoro già programmati, ha assistito all'allenamento della squadra a bordo campo. Al termine della seduta il Presidente si è fermato a pranzo con Benitez e Bigon. Il gruppo ha svolto una prima parte di allenamento finalizzato al possesso palla. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partitella in famiglia. Domani ancora allenamento di mattina.

12/09/2014

HAMSIK: CON IL CHIEVO PARTITA IMPORTANTISSIMA
MAREK A RADIO KISS KISS: IL PRESIDENTE CI HA DATO TANTA CARICA, ABBIAMO UN GRUPPO UNITO E FORTE CHE PUO' VINCERE

“Con il Chievo partita importante, vogliamo esordire in campionato al San Paolo con una vittoria”. Marek Hamsik ai microfoni di Radio Kiss Kiss lancia la carica per il debutto in Serie A al San Paolo. Il capitano azzurro proprio con il Chievo segnò la sua ultima doppietta in campionato a Verona… “Sì, speriamo di poter ottenere un altro risultato positivo domenica in casa. Negli ultimi anni il Chievo ci ha sempre messo in difficoltà al san Paolo e sappiamo che è una squadra insidiosa. Molto dipenderà da noi, dal nostro atteggiamento. Dobbiamo avere convinzione e mentalità per conquistare il secondo successo in campionato”. Carattere e mentalità si sono viste tutte nella prima a Marassi: “Per noi è stato un successo fondamentale perché lo abbiamo cercato con tutte le forze anche per riscattarci dalla sfida col Bilbao. Aver segnato nel finale ha dimostrato che abbiamo forza e convinzione nei nostri mezzi”. Bello anche l’abbraccio al gol di De Guzman: “Il gruppo è unito, anche i giocatori in panchina sono entrati in campo per esultare. Ma su questo non ho mai avuto dubbi perché questa è una squadra compatta con una rosa solida che può competere con tutti”. De Laurentiis, che oggi ha seguito l’allenamento, ha sempre detto di credere allo scudetto: “Sì, il Presidente ci dà sempre grande carica e il suo arrivo è importante perché ci trasmette tanta energia. Noi sappiamo che qui c’è una rosa di alto livello. Il Napoli può arrivare lontano, vogliamo lottare per vincere e crediamo nella nostra forza. Daremo il massimo sempre, ma ora pensiamo al Chievo che per noi è un match importantissimo”. Sei da 8 anni a Napoli, ti senti l’emblema di questa crescita dell’Era De Laurentiis? “Sono orgoglioso e felice di essere qui da parecchie stagioni. Ho visto crescere anno dopo anno la squadra e oggi siamo ad altissimi livelli. Sono felice a Napoli e mi piacerebbe essere ancora in azzurro per tanti anni”.

12/09/2014

NAPOLI - CHIEVO: I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG. GIACOMELLI

Domenica il Napoli farà il suo esordio al San Paolo, contro il Chievo. Il match sarà diretto dal Sig. Giacomelli di Trieste. Questi i precedenti tra le due formazioni Le otto partite giocate dal Chievo al San Paolo, due in serie B e sei in serie A Cinque vittorie del Napoli, due pareggi ed una vittoria del Chievo 25 aprile 1999 (serie B) Napoli-Chievo 0-0 10 ottobre 1999 (serie B) Napoli-Chievo 3-2 7’ s.t. Oddo (N), 13’ s.t. Schwoch (N), 16’ s.t. Zanchetta (rig) (C), 17’ s.t. Magoni (N), 34’ s.t. Cossato (C) 31 maggio 2009 Napoli-Chievo 3-0 4’ p.t. Montervino, 8’ p.t. Bogliacino, 18’ p.t. Pià 20 dicembre 2009 Napoli-Chievo 2-0 7’ p.t. Hamsik, 42’ s.t. Quagliarella 22 settembre 2010 Napoli-Chievo 1-3 9’ Cannavaro (N), 23’ Pellissier (C), 13’ s.t. Fernandez (C), 29’ s.t. Pellissier (C) 13 febbraio 2012 Napoli-Chievo 2-0 14’ p.t. Britos, 38’ p.t. Cavani (rig) 28 ottobre 2012 Napoli-Chievo 1-0 13’ s.t. Hamsik 25 gennaio 2014 Napoli-Chievo 1-1 18’ p.t. Sardo (C), 43’ s.t. Albiol - L'ARBITRO - Piero Giacomelli di Trieste, 37 anni a novembre, è alla quinta stagione nella Can di A e B. L’esordio in serie A in Genoa-Cagliari 0-1 del 3 aprile 2011. Vanta 34 presenze in serie A e 39 in B HA UN SOLO PRECEDENTE CON IL NAPOLI: Napoli-Siena 2-1 il 12 maggio 2013 COSI’ IN CARRIERA: 73 presenze (34 in A e 39 in B) 43 vittorie interne (il 58,9%) 14 pareggi (il 19,2%) 16 vittorie esterne (il 21.9%) 322 ammonizioni (più di 4 a partita) 13 espulsioni (circa una ogni 6 partite) 19 rigori (circa uno ogni 4 partite) 2.267 falli fischiati (circa 31 a partit

12/09/2014

CHIEVO VERONA: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON IL NAPOLI. OUT SCHELOTTO

Ultimo giorno di allenamento a Veronello per i gialloblù prima della sfida al Napoli. Questo il programma svolto da Pellissier e compagni: - Riscaldamento atletico e rapidità - Sviluppi offensivi - Partita inattiva - Partita su campo ridotto - Tiri in porta e punizioni dal limite Come per la seduta di ieri, l’unico giocatore a svolgere un lavoro differenziato è stato Ezequiel Schelotto, che sta recuperando da una tendinite alla caviglia destra. Questi i giocatori convocati da mister Eugenio Corini per la partita Napoli – ChievoVerona, 2^ Giornata di serie A TIM che si disputerà domenica 14 settembre alle ore 15.00 allo stadio San Paolo. Bardi Seculin Bizzarri Cesar Frey Gamberini Sardo Edimar Biraghi Zukanovic Dainelli Hetemaj Radovanovic Mangani Izco Cofie Birsa Botta Pellissier Lazarevic Meggiorini Paloschi Maxi Lopez

13/09/2014

BENITEZ: TUTTI INSIEME PER PUNTARE IN ALTO. LA SQUADRA ADESSO È PIÙ FORTE

Alla vigilia di Napoli - Chievo, Benitez ha parlato in conferenza stampa. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Sono andato a trascorrere qualche giorno in famiglia con grande tranquillità. D'altronde posso contare su uno staff di grande livello, per cui la mia assenza non ha pesato assolutamente. Ho un ottimo rapporto con il Presidente De Laurentiis, ieri ci siamo visti, abbiamo parlato del presente e anche del futuro. Cose normali, con un accenno alla Supercoppa. Quando ritornerà dafli Stati Uniti, poi affronteremo anche il discorso del contartto, per il momento mi confronto con il Direttore Sportivo per tutto cio' che attiene alla squadra, al prossimo mercato di gennaio. Noi non abbiamo paura di parlare di scudetto ma bisogna essere tutti insieme e mi rivolgo a tutte le componenti, anche a voi giornalisti che avete un ruolo importante. Ci vuole l'aiuto di tutti per non perdere energia, per non mollare. Noi vogliamo arrivare fino in fondo, lo abbiamo dimostrato anche a Genova, credendo nella vittoria fino all'ultimo respiro. Se non saremo tutti insieme, perdiamo almeno un 20 % e con questa percentuale sarà difficile vincere lo scudetto. Con il Genoa abbiamo sofferto in qualche situazione che sappiamo dovrà essere gestita meglio. Vedere Michu lottare su ogni palla o Mertens cambiare la partita è segno di forza. Abbiamo condotto un mercato fantastico perche' il nostro Presidente ha una logica di parametri che noi seguiamo. Lui ha portato la Società ad alto livello e la strategia del nostro Direttore Sportivo è stata eccellente. A Gennaio abbiamo preso il portiere e un difensore veloce che necessitava come caratteristica. Se chi non giocava prima ora parla,non significa nulla. Se gioca Jorginho e non Behrami è un problema di quest'ultimo, sono andati via giocatori di panchina e non titolari. Questo vuol dire che oggi la rosa è più armonica e forte e puo' competere con tutti. Gargano ha avuto due offerte ma io gli ho parlato, gli ho spiegato quali sono le aspetattive e lui ha scelto di restare con noi. In questo mercato abbiamo individuato calciatori utili al progetto, di ruolo ma allo stesso tempo duttili. Noi vogliamo crescere, desideriamo rinforzare squadra e società a diventare sempre più forti. I tifosi sono attenti ai giornali, alle radio, e per dare il massimo, la voce deve essere unita. Anche i giornalisti hanno un compito difficile ma anche da loro mi aspetto che siano un tutt'uno con noi e con i tifosi. Il messaggio è "lavorare tutti insieme", solo cosi, lo ripeto, si potranno ottenere risultati importanti. Io daro' sempre il 110%. Abito nel Centro Sportivo, lavoro 16 ore al giorno per fare il meglio per questa squadra e questa società. Abbiamo un gruppo forte che ha vinto un trofeo e che vuole proseguire su questa squadra. Sono d’accordo con la riforma federale. Più italiani in campo e meno squadre in serie A. Occorre fare un’analisi su questi aspetti. Ottima anche l’idea di togliere la comproprietà, che limita la crescita. Ho pensato di far giocare Hamsik terzino sinistro (sorride, ndr). Marek è un giocatore eccezionale, ma è chiaro che giocare sempre contro squadre chiuse non ci agevola. All’inizio dello scorso campionato, con lo stesso modulo, ha fatto tanti gol e tutti erano entusiasti. Dobbiamo essere ancora più forti in fase offensiva e lui troverà più spazio per gli inserimenti e per la battuta a rete ma il discorso vale per tutti. Per quanto attiene alle palle inattive, dobbiamo anche lavorare sugli esterni per evitare che arrivino tanti cross, cosi come bisogna migliorare nella fase realizzativa. Ripeto, l'importante è remare tutti nella stessa direzione"

13/09/2014

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL CHIEVO

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match al San Paolo con il Chievo di domani (ore 15) per la seconda giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto la prima parte di allenamento in palestra. Successivamente riscaldamento col pallone in campo e seduta tecnico tattica. Chiusura con schemi attacco contro difesa. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Maggio, Henrique, Britos, Koulibaly, Albiol, Zuniga, Inler, Jorginho, Gargano, David Lopez, De Guzman, Insigne, Callejon, Mertens, Michu, Hamsik, Duvan, Higuain.

13/09/2014

BENITEZ, PAROLE DA LEADER ASSOLUTO. IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA DI OGGI

Una conferenza stampa, quella di oggi a Castelvolturno, che ha avuto in Benitez uno straordinario protagonista. Sempre più leader il tecnico azzurro, sempre più legato a squadra e città, tanto da chiedere ancora una volta a tutti di contribuire alla crescita del suo gruppo. Parole chiare ed inequivocabili, che vi proponiamo nel video registrato dalla nostra Redazione

13/09/2014

NAPOLI: PRECISAZIONE DI EDOARDO DE LAURENTIIS
IL VICE PRESIDENTE AZZURRO: LE MIE PAROLE ERANO RIVOLTE UNICAMENTE AI DENIGRATORI DI DAVID LOPEZ

Edoardo De Laurentiis precisa che le sue parole di stizza, in occasione della conferenza stampa di presentazione di David Lopez, erano unicamente rivolte a coloro che nei giorni scorsi, attraverso

alcuni social network, avevano denigrato il nuovo acquisto del Napoli. Il Vice Presidente azzurro, che da 10 anni segue con impegno e passione il Calcio Napoli, e' consapevole della passione e dell'importanza dei veri tifosi, e le sue parole sono state rivolte esclusivamente a quei denigratori Foto: Fonte SSCNAPOLI

14/09/2014

NAPOLI - CHIEVO VERONA: L'ANALISI TATTICA

Debutto casalingo in campionato per il Napoli che al San Paolo ospita il Chievo Verona in una partita che sulla carta appare scontata ma che di fatto presenta numerose insidie per l'undici di Benitez. Tuttavia la vittoria e' d'obbligo per gli azzurri al fine di restare al fianco di Juve e Roma, che hanno vinto negli anticipi del sabato. Inoltre il Napoli e' chiamato a dare un segnale di crescita contro le squadre medio piccole poiché nello scorso campionato i partenopei hanno sofferto oltremodo contro questo tipo di compagini. Il tecnico dei veronesi Corini contro il Napoli conferma il modulo tattico utilizzato da quest'anno, ovvero il 4-5-1 con il neo acquisto Maxi Lopez ad agire da unica punta supportato in fase attiva da Birsa ed Hetemaj. E' evidente, pero, che i clivensi affronteranno gli azzurri con il chiaro intento di portare a casa almeno un punto e si schiereranno sul rettangolo di gioco molto corti, con tanti uomini dietro la linea del pallone per fare densità e limitare il fraseggio degli avversari. Benitez, dal canto suo, ha tutti gli effettivi a disposizione e potrà schierare la migliore formazione partendo dal "suo" 4-2-3-1. I dubbi sono i soliti con Mertens ed Insigne a giocarsi un posto sull'out sinistro e de Guzman pronto a rilevare Hamsik alle spalle di Higuain. Dovrà essere una gara di pazienza per gli azzurri che affronteranno un avversario molto contratto che lotterà su ogni pallone per togliere iniziativa alla squadra di casa. Corini avrà preparato una marcatura ad uomo su Inler e Jorginho ben consapevole che dai loro piedi nascono sovente azioni pericolose di marca partenopea. Sarà necessario, quindi, che gli esterni d'attacco del Napoli dettino immediatamente il passaggio ai propri compagni per fornire loro una soluzione e guadagnare un tempo di gioco per rendere vano il pressing avversario. Sarà, inoltre, opportuno giocare palla a terra nella fase avanzata per sfruttare la scarsa rapidità dei centrali gialloblù che invece sono molto bravi nel gioco aereo. Per questo Higuain con la sua classe sarà determinante se ben supportato da Hamsik e dagli esterni.

14/09/2014

NAPOLI, SCONFITTA CHE FA MALE. AZZURRI IMPRECISI, IL CHIEVO VINCE E RINGRAZIA

A meno di due ore dall'inizio del match tra Napoli e Chievo il terreno di gioco appare in condizioni perfette. Pochissimi, per ora, gli spettatori presenti sugli spalti. L'arbitro ed i suoi collaboratori sono in questo momento in campo per le verifiche di loro competenza. E' il turno dei giocatori del Chievo. I primi atleti della formazione clivense stanno entrando in campo per il consueto riscaldamento pre-partita, tra gli immancabili fischi dei tifosi partenopei. La formazione ufficiale del Napoli: Rafael; Maggio, Albiol, Koulibaly, Zuniga; Inler, Jorginho; Callejon, Hamsik, Insigne; Higuain. E alle 14.30 gli azzurri entrano in campo. Pubblico in delirio e sulle note di Live is Life degli OPUS, musica a tutto volume dagli altoparlanti del San Paolo Inizia il match. Grande tifo dagli spalti e Napoli (con la nuova maglia 'jeans') subito pronto ad occupare con quasi tutti gli effettivi la metà campo avversaria. Chievo, come prevedibile, interamente raccolto dietro la linea della palla. Subito due azioni pericolose per il Napoli, ma la difesa del Chievo è attenta e sventa le minacce 9° minuto: Napoli padrone del campo, bel cross a rientrare di Maggio e conclusione a botta sicura di Callejon, salvata in scivolata da un difensore clivense 12° minuto: Ottima triangolazione Higuain-Insigne, il colpo di testa del "Pipita" viene respinto in volo plastico da Bardi 16° minuto: Marek Hamsik entra in area e calcia di sinistro da posizione angolata, Bardi respinge. 17° minuto: ammonito Maggio per un banale fallo a centrocampo 18° minuto: Bella iniziativa personale di Insigne cha calcia dai 20 metri e sfiora il palo 26° Rigore per il Napoli, ma dal dischetto Higuain si fa ipnotizzare da Bardi che respinge la conclusione a mezz'altezza del centravanti argentino 30° minuto: distrazione della difesa azzura, traversa di Maxi Lopez. 33° minuto: Bella conslusione di esterno destro tentata da Lorenzo Insigne, ma Bardi è ancora attentissimo e respinge Finisce il primo tempo a reti inviolate. Inzia la ripresa Grande conclusione di Zuniga, Bardi vola a respingere. 48° minuto: Chievo inaspettatamente in vantaggio. Rete di Maxi Lopez 57° minuto: esce Insigne, entra Mertens 64° minuto: Bardi si oppone alla conclusione di Hamsik 67° minuto: ci prova Inler, dalla distanza. Bardi sembra insuperabile e respinge ancora una volta. 77°minuto: altro cambio, esce Callejon, entra Duvan Il Napoli sembra spento, il Chievo si difende con attenzione ma è chiaro che per le qualità tecniche dei calciatori azzurri era lecito attendersi una reazione ben diversa dopo il gol degli ospiti. Finisce il match, tre punti preziosi per il Chievo, sconfitta gravissima per il Napoli

14/09/2014

BENITEZ: ABBIAMO SBAGLIATO TANTE OCCASIONI, SCONFITTA INGIUSTA

Sconfitta amara per il Napoli al debutto casalingo contro la bestia nera Chievo. E' finita 1 - 0 per gli ospiti con gol di Maxi Lopez, abile a dinserirsi nella distratta retroguardia azzurra ed a battere Rafael. Al termine della gara, come di consueto, Benitez ha parlato in sala stampa. Di seguito, alcune delle sue dichiarazioni: "Abbiamo creato tante occasioni da rete e sbagliato anche un calcio di rigore. La squadra non mi è piaciuta nella parte finale del match quando siamo stati un po' slegati e poco compatti. L'ingresso di Duvan tardivo? Volevo allargare la difesa del Chievo con l'inserimento di Mertens, poi nel finale, quando è entrato Duvan non abbiamo saputo sfruttarlo perche' ci siamo un po' disuniti. Dovevamo avere più carattere e personalità e giocare più da squadra. La palla non girava velocemente nel secondo tempo e questo consentiva al Chievo di chiudersi bene. In difesa siamo stati bravi, abbiamo controllato bene. Siamo mancati in attacco dove non siamo stati concreti e l'unica cosa che possiamo fare è guardare avanti e lavorare nella speranza che per il futuro sapremo fare meglio. Dopo il rigore fallito non so se Higuain si sia un po' "abbattuto" ma l'errore deve essere uno stimolo per fare ancora meglio. Callejon, Insigne e Mertens hanno le qualità per saltare l'uomo e per fare la differenza. Zuniga sa farlo bene, Maggio è andato sul fondo tante volte , poi qualche cross puo' anche non essere preciso ma nel calcio ci puo' stare."

14/09/2014

ALBIOL: NELLA RIPRESA ABBIAMO PAGATO LO SFORZO FATTO NEL PRIMO TEMPO.

Raul Albiol ha risposto alle domande dei giornalisti dopo la sconfitta casalinga patita dal Napoli contro il Chievo. Di seguito, le dichiarazioni più importanti rilasciate dal difensore spagnolo: "Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, creando tante occasioni da gol, tutte fallite di poco o salvate dal loro portiere, che è stato bravissimo sul rigore di Higuain. Il pubblico ci ha sostenuto in maniera incredibile, sapevamo che c'era grande attesa e tutti volevamo una vittoria. Purtroppo nella ripresa abbiamo subito il gol, e subito dopo non siamo riusciti a sfruttare qualche altra occasione importante per pareggiare. Dobbiamo continuare a lavorare per migliorare sia in difesa che in attacco, oggi non siamo nemmeno stati fortunati perchè la porta avversaria sembrava stregata. Nella ripresa abbiamo perso un pò le distanze tra i reparti e la nostra reazione non è stata veemente come a Genova, non so dire se sia stato un problema mentale, faceva anche molto caldo e nel primo tempo avevamo speso tantissimo".

15/09/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
PROSEGUE LA 'FICTION' CALCISTICA SULLE VICENDE DEL NAPOLI.

Domenica pomeriggio, ore 16:52, il Chievo ha appena sbancato il San Paolo. Al triplice fischio dell'arbitro, Ciruzzo, Pasquale e don Gennaro scendono le scale delle gradinate a testa bassa; tutto intorno è un infervorarsi, urlare, inveire. L'insoddisfazione dei tifosi azzurri è palpabile. E' il più anziano dei tre a prendere per primo la parola: "Come ci si può chiedere di fare gruppo, stare tutti insieme, essere uniti, se in campo ognuno va per sé? Lo spirito di squadra, la voglia, l'entusiasmo di vestire questa maglia, dove sono?" "Don Gennà, qua non esiste nemmeno più, la maglia. Non si ha più rispetto dei nostri colori: l'anno scorso la mimetica, e mò sta cosa 'e jeans…" Pasqualone beve in un solo sorso l'ultima bottiglina della sua scorta di liquore al caffè, e poi riattacca: "L'inizio promettente è stato solo fumo negli occhi, come la vittoria di Genoa. Là avevamo salvato il carattere, ma evidentemente nel suo DNA questa squadra non ce l'ha." "Pasquà forse hai ragione, effettivamente in questo momento a questo organico grinta e carattere mancano. E la cosa che mi preoccupa, è l'involuzione totale di alcuni uomini ... cioè, Albiol è irriconoscibile, ed ancora di più Callejon, bruttissima controfigura del fenomeno che abbiamo ammirato l'anno scorso; Jorginho che in mezzo al campo non sa cosa fare, ed anche Mertens, che oggi mi è sembrato totalmente svogliato". "Cirù, è troppo facile però dare la colpa solo ai giocatori: certo, quelli da te citati hanno le loro responsabilità, così come ce l'ha Higuain, che ha sbagliato il rigore nel nostro momento migliore, e se invece lo mette dentro la partita diventa tutt'altra cosa." "A monte, però, ci sono gli enormi errori della società: ne abbiamo parlato e riparlato questa estate, e purtroppo mi sa che ci ritorneremo spesso, perchè questa non è una rosa all'altezza delle aspettative; ma subito dopo, in questo frangente, per me il maggior colpevole è Benitez." Don Gennaro si ferma un attimo per asciugarsi il sudore col fazzoletto e poi riprende: "Sarà per colpa degli interpreti, sarà per quello che si vuole, ma questo modulo non funziona, ce sta poco 'a fà! 'o sapimme tutti, e l'unico che non se ne accorge è proprio il mister?" "E fosse sulamente chesto! Sempre la stessa mossa, sempre allo stesso momento, ed oggi invece di forzare un poco le tue idee e mettere fuori un Callejon inguardabile, fai uscire Insigne che è stato tra i meno peggio? E poi, 'on Gennà, la sua impassibilità mi sta incominciando ad innervosire assai. Mi pare che non trasmette grinta, che non trascina i giocatori ... 'on Gennà, Antonio Conte in un mese ha cambiato l'Italia con la sua motivazione!" Ciruzzo ascolta attentamente le considerazioni dei suoi compagni; le analisi non fanno una piega, sia dal punto di vista tattico che motivazionale. E nel giovane, per la prima volta, si affaccia la paura reale che il progetto sia finito. Con un fallimento. Don Gennaro ne capisce i pensieri semplicemente guardandolo negli occhi, e come sempre prova a rincuorarlo: "Guagliò, stiamo alla seconda giornata, il campionato è appena iniziato. Non fasciamoci la testa prima di essercela rotta, c'è tutto il tempo per rimetterci in carreggiata e provare a recitare una stagione da protagonisti, no? Già giovedì sera dobbiamo provare ad invertire la rotta, dimostriamo da subito che ci siamo e che all'Europa ci teniamo!" "Giusto don Gennà, giustissimo. Però in campo ci deve andare il Napoli vero, ci deve andare una formazione che abbia rabbia, cuore e furore agonistico; una squadra che abbia voglia di vincere e lo dimostri dal primo al novantesimo minuto. Poi si può anche perdere, ma inguardabili così io agli azzurri nunn'e voglio 'cchiù vedè!"

15/09/2014

IL NAPOLI PERDE LA PRIMA IN CASA, IL CHIEVO FA ANCORA PUNTI AL SAN PAOLO

Difficile trovare aggettivi per descrivere la sconfitta del Napoli in casa contro il Chievo. Dopo la vittoria di Genova sul filo di sirena, ci si aspettava il replay nel match casalingo, ma evidentemente il Chievo non era d'accordo. Per l'occasione, Benitez riconferma la squadra vincente del Ferraris. Ma nel primo tempo si palesano le difficoltà che la squadra aveva già in passato contro le avversari di levatura inferiore. Le squadre bloccate in difesa sono una dannazione per gli azzurri. Al 26' però c'è l'occasione per sbloccare il risultato. Se la procura Higuain che viene atterrato in area di rigore. L'argentino batte dagli undici metri ma Bardi respinge in angolo. Non aveva mai fallito il Pipita dal dischetto. Addirittura, il Chievo sfiora il gol al 31': Maxi Lopez coglie la traversa, tutto solo davanti a Rafael. Errata applicazione del fuorigioco. Il Napoli dice grazie e porta lo 0-0 negli spogliatoi. Nella ripresa ti aspetti un Napoli più cattivo, più reattivo, più in palla. Al 2' minuto Bardi fa l'ennesimo miracolo su Zuniga e il gol azzurro sembra nell'aria, e invece al 49' azione ficcante del Chievo, Maxi Lopez tutto solo segna l'1-0 clivense nelle crepe della difesa azzurra. E qui vengono fuori gli altri difetti della squadra azzurra: poco cinismo, poco orgoglio, pochi giocatori in area di rigore sui cross di Maggio (da destra) e Zuniga (da sinistra). Sulle ribattute di Bardi non c'è stato mai nessuno a riprendere la palla e a scaraventarla in porta. E così l'umile Chievo, lemme, lemme, senza subire grossi pericoli negli ultimi 20 minuti, porta via punti dal San Paolo, cosa che negli ultimi anni ha già fatto. Anzi, nella scorsa stagione è stato Albiol ad evitare la capitolazione casalinga con un gol all'88'. Quest'anno non lo ha fatto nessuno. Per carità, non c'è alcun allarme in casa Napoli, ma forse l'amichevole estiva vinta contro il Barcellona aveva riscaldato un po' troppo l'ottimismo dell'ambiente azzurro. Poi, nelle prime quattro gare ufficiali (due di Champions e due di campionato) si è vinto una sola volta (al 95' a Genova), pareggiato una e perso due volte (di cui una in casa). Negli ultimi tre anni, il Napoli aveva sempre vinto consecutivamente le prime due gare di campionato. Anche questo dato fa riflettere. E giovedì sera è tempo di Europa League. Il Napoli affronta lo Sparta Praga, avversario insidioso, ma bisogna tornare a vincere e soprattutto capacitarsi che quest'anno la lotta per restare al vertice sarà particolarmente dura.

15/09/2014

EUROPE LEAGUE, NAPOLI - SPARTA PRAGA: ARBITRA L'OLANDESE BLOM

Il Napoli giocherà giovedì alle ore 21.05 al San Paolo per la prima giornata di Europa League contro lo Sparta Praga. Arbitro dell'incontro l'olandese Blom (assistenti Langkamp-Van Dongen; IV uomo Diks; arbitri di linea Makkelie e Janssen).

16/09/2014

NAPOLI, L'EUROPA LEAGUE PER RITROVARE IL SORRISO

Leggendo freddamente i numeri di questo inizio stagione dovremmo parlare di una squadra in crisi. 4 partite ufficiali, una sola vittoria (ottenuta all'ultimo respiro in trasferta contro il Genoa), un pareggio e due sconfitte, con il particolare non certo irrilevante dell'eliminazione dalla Champion's League. Scenari non esaltanti, che ovviamente rendono ancora più difficile il lavoro di Benitez e dei calciatori. In realtà non mancano le attenuanti, in primis una preparazione atletica iniziata in netto ritardo per i molti azzurri che hanno partecipato ai mondiali e poi il difficoltoso inserimento dei nuovi acquisti. Eccezion fatta per Koulibaly (difensore dalle grandi potenzialità che necessita però di un periodo di ambientamento per migliorare dal punto di vista tattico), è impossibile giudicare l'effettivo valore di Michu, De Guzman e Lopez. Il primo, reduce da un infortunio, è apparso in evidente ritardo già in ritiro, a Dimaro e il fatto stesso che pur sotto di un gol contro il Chievo, Benitez abbia preferito inserire Duvan(peraltro solo negli ultimi minuti) evidenzia che al momento manca quell'alternativa importante ad Higuain che dovrebbe essere rappresentata proprio da Michu. De Guzman e Lopez, invece, sono stati scelti per dare al centrocampo qualità e quantità, con l'ex dell'Espanyol chiamato a fare da schermo davanti alla difesa. Proprio per questo, prima di esprimere un giudizio definitivo sulle reali potenzialità del Napoli, preferiamo attendere ancora qualche giorno. Al momento è comprensibile la delusione dei tifosi: chiamati a raccolta da Benitez, hanno come sempre risposto alla grande nel match contro il Chievo, provando a trascinare la squadra anche quando sembrava ormai stranamente rassegnata alla sconfitta. Adesso, toccherà ai calciatori offrire in Europa League una prestazione che riaccenda l'entusiasmo del pubblico. Servirà concentrazione, ma soprattutto cuore e muscoli. Una prestazione grintosa e vincente sarebbe il miglior viatico per archiviare definitivamente la pagina nera della sconfitta all'esordio casalingo in campionato e consentirebbe di affrontare la trasferta di Udine con maggiore serenità

16/09/2014

NAPOLI, SERVE CORAGGIO ED ENTUSIASMO.TOCCA ALLA SQUADRA RICONQUISTARE I TIFOSI

Inattesa e deludente, la sconfitta casalinga patita dal Napoli accresce il malumore che già serpeggiava nella tifoseria dopo l'eliminazione dalla Champion's League. Difficile trovare spiegazioni a quanto accaduto domenica, perché nei primi 45 minuti la formazione partenopea sembrava totalmente padrona del campo. Mancanza di cinismo? Sicuramente si, se si considerano gli oltre 20 tiri che, rigore compreso, non sono mai finiti nella porta difesa da un Bardi in vena di prodezze. Quando si sbaglia tanto, il conto è sempre salato, e imprecare contro la cattiva sorte non servirà a risolvere i problemi che a nostro avviso sono più psicologici che tecnici. Troppa pressione, ed ecco che alle prime difficoltà la montagna da scalare sembra troppo alta e l'autostima dei calciatori cala pericolosamente. Forse sarebbe meglio rivedere al ribasso i propositi estivi, e archiviare momentaneamente la parola scudetto, per consentire alla squadra di giocare con più serenità. L'altro elemento che sembra mancare totalmente è l'entusiasmo, e in questo caso sarà bene dimenticare quanto accaduto domenica e guardare all'immediato futuro, visto che giovedì bisognerà offrire una prova di bel altro livello in Europa League. Inutile piangere sul latte versato, ma il passato ovviamente dovrà restare ben impresso per essere un continuo monito per il futuro. Se Benitez ha parlato di un Napoli più forte, è giusto concedere al tecnico il tempo necessario per inserire i nuovi. Il campionato è lungo e complesso ed è appena iniziato, il Napoli ha tutto il tempo di rialzarsi e ricominciare a correre.

16/09/2014

SSCN, APPELLO AI TIFOSI PER IL MATCH CON LO SPARTA PRAGA
LA SOCIETÀ INVITA I SOSTENITORI AZZURRI AD OSSERVARE AL SAN PAOLO LE NORME UEFA VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

In occasione della gara di Europa League Napoli-Sparta Praga di giovedì 18 settembre allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

16/09/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. PER HIGUAIN CAMPO E POI PALESTRA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Europa League con lo Sparta Praga di giovedì (ore 21,05) al San Paolo. Il gruppo ha svolto un intenso lavoro suddiviso in tre fasi. In avvio allenamento finalizzato al possesso palla, successivamente partitite a campo ridotto con tre porte piccoline. Chiusura con partita a campo ridotto. Higuain ha fatto prima parte di allenamento con il gruppo e poi circuito in palestra. Ghoulam, che prosegue nella sua tabella di recupero, ha svolto lavoro completo tranne la partitina finale. Domani ancora allenamento di mattina.

17/09/2014

IL NAPOLI ALL'ESAME EUROPA LEAGUE. AVVERSARIO LO SPARTA PRAGA

Nella prima giornata del Gruppo I di Europa League 2014-2015, il Napoli riceve lo Sparta Praga per cancellare la sconfitta interna col Chievo. E' un match inedito tra le due squadre. Una prima assoluta contro i praghesi, ma non è la prima volta che in una competizione Uefa il Napoli incontra una squadra della Repubblica Ceca. Anzi, della vecchia e gloriosa Cecoslovacchia, visto che nel 1974-75 il Napoli ha affrontato il Banik Ostrava. Non è andata bene, con lo 0-2 in casa e l'1-1 ad Ostrava. Lo Sparta Praga non è avversario morbido. Per niente. Nell'attuale campionato è secondo in classifica, ad un punto dalla capolista Viktoria Plzen e vanta elementi come Matejovsky, Husbauer, Kovac, Konate, Brabec, ma soprattutto il bomber Lafata, nazionale ceco, capace di uno score personale di 200 gol in carriera (in tutte le competizioni). Inutile dire che sarà lui l'osservato speciale della difesa azzurra. L'arbitro dell'incontro sarà l'olandese Bloom. Il fischietto oranje non ha mai diretto una partita del Napoli, ma porta bene alle squadre italiane, visto che hanno sempre vinto con lui. Di buon augurio per il Napoli, questa statistica.

17/09/2014

RAFAEL: SIAMO COMPETITIVI, ANCHE IN EUROPA VOGLIAMO FARE BENE

Il Napoli torna in campo domani e affronterà lo Sparta Praga per l'Europe League dopo la brutta battuta d'arresto in campionato contro il Chievo. Dopo l'allenamento sostenuto a Castelvoltuno, il portiere Rafal ha risposto alle domande dei giornalisti nalla sala stampa di Castelvolturno: "Sapevamo che l'inizio di stagione poteva essere complicato perché tanti giocatori sono stati impegnati al mondiale, ma abbiamo fiducia perché siamo solo all'inizio. L'Europa League? Ci teniamo particolarmente, il morale e' buono, la rosa e' competitiva, siamo motivatissimi e abbiamo un grande pubblico. Reina? Grandissimo portiere, anche da lui ho imparato qualcosa, io sono giovane ma ho già vinto sette titoli. Non so se sia giusto o meno escludere i portieri dal turn over, decide il mister, chi giocherà farà bene perché abbiamo qualità. L'anno scorso mi sono trovato subito bene qui, siamo molto uniti anche se voi che siete al di fuori non potete saperlo. Sofferenze su cross e calci d'angolo? Lavoriamo tanto su questo aspetto, miglioreremo. Non ci pesano le sconfitte e l'eliminazione dalla champions, guardiamo avanti. Nelle uscite devo scegliere rapidamente, quando c'è pressione respingo, ma se guardate bene le immagini ho bloccato tante volte la palla. Anche il mio infortunio fa parte del passato, l'ho superato e sono prontissimo."

17/09/2014

BENITEZ: DOBBIAMO GESTIRE MEGLIO LE GARE, ADESSO TRE PUNTI CON LO SPARTA

L'appuntamento europeo con lo Sparta Praga riveste particolare importanza per il Napoli reduce dalla imprevedibile battuta d'arresto casalinga contro il Chievo. Ne ha parlato nella consueta conferenza stampa tenuta a Castelvolturno il tecnico Rafa Benitez: "Abbiamo rivisto i nostri errori, ma lo faccio dopo ogni match da 28 anni. I numeri del match contro il Chievo sono quelli di un vero dominio, purtroppo dobbiamo gestire meglio, senza pensare che si debba chiudere il primo tempo 5-0. Sappiamo quali sono i nostri obiettivi. Il primo e' passare il turno in Europa Legue. Fisicamente stiamo bene, non ricominciamo con le storie delle corse nei boschi, l'anno scorso abbiamo vinto la Coppa Italia e fatto un grande finale di stagione. Faremo turn over, non so quanti cambi, ma per arrivare in fondo abbiamo bisogno di tutti. Higuain ha subito un colpo, Jorginho e' affaticato, deciderò domani. I tifosi sanno di essere importanti, ora giochiamo contro una squadra molto forte, facciamolo "spalla a spalla" perché vincere non sarà semplice. Non possiamo cambiare idee e schemi quando le cose non vanno bene, sarebbe forse positivo nell'immediato ma controproducente per il futuro. Meglio restare concentrati sul prossimo appuntamento, che come ho già detto sarà complicato. Li ho affrontati col Chelsea, la formazione e' pressoché identica, sono bravi anche tatticamente. Noi fisicamente e mentalmente stiamo recuperando. Mertens? Si, e' spesso determinante, lo tengo in grande considerazione indipendentemente dalla statistiche sul minutaggio. Le vittorie aiutano, ma al di la di questo noi dobbiamo proseguire sulla strada tracciata. Non dobbiamo lasciare campo agli avversari per le ripartenze, in questo c'è ancora da migliorare. Michu potrebbe giocare, così come Lopez, lavorano bene ma forse hanno bisogno ancora di entrare nei nostri schemi e magari posso pensare di far giocare qualcuno più pronto. Non so quanti punti servano per passare il turno, ho fiducia nei miei calciatori, iniziamo a prendere questi tre punti. "

17/09/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DOMANI SERA C'E' LO SPARTA PRAGA

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Europa League con lo Sparta Praga di domani sera (ore 21,05) al San Paolo. Il gruppo ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente allenamento atletico con circuito di attrezzi bassi. Di seguito lavoro tecnico tattico con esercitazioni attacco contro difesa. Chiusura con partitelle a tema a campo ridotto.

17/09/2014

NAPOLI: DALL'ALLENAMENTO ODIERNO, QUALCHE INDICAZIONE PER IL MATCH DI DOMANI (VIDEO)

Allenamento aperto alla stampa per qualche minuto questa mattina a Castelvolturno, il tempo necessario per vedere il lavoro differenziato di Jorginho e il sorriso rassicurante di Higuain, regolarmente in campo con i suoi compagni. Braccio ancora fasciato per Ghoulam, indicazioni particolari dello staff tecnico per i nuovi arrivi. A tal proposito, in conferenza stampa Rafa Benitez ha lasciato capire che probabilmente non è ancora arrivato il momento giusto per schierare dal primo minuto Michu e Lopez, e quindi prendono quote la candidature di Gargano che giocherebbe in coppia con Inler, e Duvan, al centro dell'attacco. Molto attivo anche Henrique, pronto al suo esordio in questa stagione, soliti dubbi in attacco dove anche De Guzman potrebbe avere una possibilità qualora Benitez decida di far riposare Marek Hamsik

17/09/2014

SPARTA PRAGA, LAVICKA: DOMANI FAREMO LA NOSTRA PARTITA, VOGLIAMO ANDARE AVANTI IN EUROPA

Nel pomeriggio, presso la sala stampa dello Stadio San Paolo hanno parlato, in conferenza stampa, l'allenatore Lavicka e l'attaccante Lafata dello Sparta Praga, che domani sera affronterà il Napoli in una gara valida per la Europe League. Di seguito, uno stralcio delle loro dichiarazioni: Lafata: "Domani è il mio compleanno, compio 33 anni. Non vedo l'ora di giocare nella speranza di ricevere un bel regalo. Abbiamo una buona fase di attacco ma non sempre riusciamo a concretizzare la mole di gioco. Pero' la nostra difesa è forte e, almeno, subiamo poche reti. Andare avanti in Europa League è importante sia sotto il profilo economico che sportivo, percio' la nostra speranza è quella di andara avanti. Rispetto ai suggerimenti che la nostra società ha indicato per l'arrivo qui a Napoli non saprei dirvi nulla, non li ho letti. Per noi non fa differenza scendere in campo in uno stadio grande o piccolo, l'importante è giocare bene. Della squadra azzurra temo Hamsik." Lavicka: Husbauer, cosi come tutti gli altri giocatori, giocherà al meglio. La vetrina europea è importante e tutti vogliono dare il massimo, anche per il futuro. Anche io, come del resto tutto il gruppo, non vedo l'ora di disputare questa gara. Siamo preparati e pronti per affrontare il Napoli. Serbo un bel ricordo della gare giocate contro il Chelsea, allenato da Benitez ma il Napoli è abituato a questi palcoscenici e sono sicuro che domani farà una grande partita. Dopo il sorteggio potevamo anche rivedere la partita che gli azzurri giocarono con il Plzen ma tenuto conto che la rosa si è profondamente modificata, abbiamo ritenuto che fosse inutile. Rispetto allo scorso anno siamo un po' in difficoltà nella fase conclusiva ma cercheremo di migliorare. Vogiamo fare una buona gara ma ci rendiamo conto che affronteremo una squadra molto forte che, giocando anche in casa, ci attaccherà. La nostra filosofia di gioco non è solo quella di difenderci e percio' cercheremo di sfruttare le nostre doti e fare uno "scherzo" al Napoli. Benitez è un allenatore che sa dare sempre un'impronta alla sua squadra ed anche con il Napoli la sua mano si vede."

17/09/2014

IL NAPOLI SMENTISCE VOCI SU TRATTATIVE RIGUARDANTI LA CESSIONE DEL CLUB

Con riferimento alla notizia riportata negli ultimi giorni da numerosi organi di stampa e da alcuni media in ordine alla paventata esistenza di trattative riguardanti la cessione di tutta o parte della S.S.C. Napoli S.p.A. a gruppi imprenditoriali statunitensi o qatarioti ed alla ricerca di possibili soci per il finanziamento di un nuovo stadio, si precisa che tali informazioni sono completamente prive di ogni fondamento. Si smentisce pertanto perentoriamente l'esistenza di qualsiasi tipo di trattativa avente ad oggetto la cessione della S.S.C. Napoli S.p.A. come la ipotizzata ricerca di investitori da associare nella costruzione di un nuovo impianto destinato ad ospitare le gare di calcio della prima squadra del Napoli.

18/09/2014

RAFAEL CONVOCATO PER IL DOPPIO IMPEGNO DEL BRASILE CON ARGENTINA E GIAPPONE

Rafael in Nazionale. Il portiere azzurro è stato convocato dal Ct Carlos Dunga per il doppio impegno del Brasile con Argentina e Giappone. La Selecao affronterà in amichevole prima la Nazionale Albiceleste (11 ottobre a Pechino) e poi quella giapponese (14 ottobre a Singapore).

18/09/2014

NAPOLI-SPARTA PRAGA : I CONVOCATI DI BENITEZ. NON C'E' DE GUZMAN

Napoli-Sparta Praga alle ore 21,05 al San Paolo per la prima giornata di Europa League. Dirige il match l'arbitro olandese Blom (assistenti Langkamp-Van Dongen; IV uomo Diks; arbitri di linea Makkelie e Janssen). I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Zuniga, Henrique, Albiol, Britos, Koulibaly, Inler, David Lopez, Gargano, Mertens, Callejon, Insigne, Michu, Hamsik, Higuain, Duvan.

18/09/2014

UDINESE, SILVAN WIDMER: GRINTA E CATTIVERIA PER AFFRONTARE IL NAPOLI

Ospite di Udinese Tonight, la trasmissione in prima serata condotta da Gabriele Schiavi su Udinese Channel (canale 110 DTT Friuli, 195 Veneto e streaming su Udinese.it), l'esterno svizzero Silvan Widmer ha parlato della sua esperienza in bianconero, soffermandosi sulla stagione in corso. Sei soddisfatto del tuo inizio di stagione? "Direi di sì anche se devo ancora migliorare. Personalmente penso di essere partito meglio dello scorso anno. Devo essere umile e lavorare duro per continuare a far bene". Nella gara di Torino contro la Juventus, partita dai due volti, meglio nella ripresa. Contro il Napoli deve cambiare qualcosa? "Il Napoli ha giocatori di classe quindi servirà la giusta cattiveria, qualità che non abbiamo avuto a Torino almeno nel primo tempo. Se giochi contro giocatori di qualità devi avere la grinta giusta per contrastarli". Nel Napoli gioca Inler, svizzero ed ex dell'Udinese, è anche un tuo compagno di nazionale. Che ne pensi di lui? "Sì lo conosco e abbiamo avuto modo di parlare assieme anche nell'ambito della nazionale svizzera. Contro di lui sarà una grande sfida e spero stavolta di poterla vincere". Cosa ti attendi dalla nuova stagione? "L'Udinese ha cambiato allenatore, quindi sono cambiate tante cose. Ogni allenatore ha le sue idee. Fin dal primo giorno sono stato contento, mi sono allenato duramente con tutta la squadra". Sul tuo futuro? "Io quando sono arrivato a Udine ho trovato un bell'ambiente, anche se l'anno scorso è stato difficile perchè ho giocato poco e dovevo inserirmi arrivando dalla serie B svizzera per me è stato un salto di qualità non indifferente. Quest'anno sto cercando minutaggio e miglioramento tecnico. Il mio obiettivo è fare meglio rispetto alla scorsa stagione". Come ti trovi a Udine con i tifosi bianconeri? "A Udine vivo molto bene e i nostri tifosi sono fantastici. Ci seguono in casa e in trasferta e devo dire che ci aiutano molto. Sono molto importanti perchè ci danno un grande apporto. L'Udinese è una società che lavora con i giovani e li fa crescere. Mi trovo molto bene in gruppo. Siamo molti stranieri e molto giovani e quindi siamo tutti vogliosi di migliorare". Quali gli obiettivi dell'Udinese? "Nessuna partita è facile in serie A. Prima pensiamo ai 40 punti e poi vedremo cosa riusciremo a fare". Tu sei un difensore di fascia, ti trovi meglio in una difesa a tre o a quattro? "In Svizzera ho sempre giocato come terzino destro nella difesa a quattro. Adesso qui a Udine mi sono adattato a giocare con la difesa a tre, comunque sono un giocatore molto duttile e quindi riesco a coprire bene entrambi i sistemi difensivi. La cosa fondamentale è la collaborazione tra difensori e centrocampisti. Io giocherò come vuole il mister". Cosa ne pensi del nuovo stadio? "Penso che sarà veramente una struttura importante per la società e dal campo già si vede che il pubblico più vicino sarà un fattore fondamentale". Hai fatto un grande campionato svizzero. Hai l'ambizione di arrivare a giocare titolare nella nazionale? "Si vorrei esserlo, però c'è Lichsteiner che per me è un giocatore molto importante. E' uno dei migliori in campo, ogni settimana. Io sono il secondo. Però voglio crescere, magari diventare come lui e poi vedremo. Sono stato chiamato per la prima volta in nazionale in occasione della gara contro l'Inghilterra e sono stato contentissimo".

18/09/2014

NAPOLI - SPARTA: 3-1, DRIES MERTENS INAFFERRABILE. LA FOTOGALLERY DEL MATCH

Atmosfera tiepida allo stadio San Paolo dove alle 21.05 il Napoli affronterà lo Sparta Praga. Pochissimi i tifosi presenti sugli spalti, questa la formazione scelta da Benitez: Rafael; Henrique, Koulibaly, Albiol, Britos; Inler, Gargano; Callejon, Hamsik, Mertens; Higuain. All. Benitez Inizia il match, grandi incitamenti alla squadra dalle due curve Ritmo blando nei primi minuti, il Napoli prova a pungere con due conclusioni da lontano di Mertens e Britos, ma entrambe finiscono fuori dallo specchio della porta difesa da Bicik 13° minuto: grave errore di Inler che perde banalmente palla, sul calcio d'angolo successivo gli azzurri si addormentano e concedono una facile occasione allo Sparta che non si fa pregare e realizza il gol del vantaggio con Husbauer 23° Rigore per il Napoli: dal dischetto, Higuain fa centro 32° minuto: clamoroso incrocio dei pali colpito da Callejon con un tiro effettuato dal vertice destro dell'area di rigore. 43° minuto: ci prova Mertens, ma il portiere è attento e blocca senza grandi patemi la conclusione dell'attaccante partenopeo. Il primo tempo termina in parità. Napoli lunghissimo e a tratti stranamente deconcentrato, gravi le amnesia di difesa e centrocampo, pochi i rifornimenti per gli attaccanti che sembrano invece molto determinati Inizia la ripresa, nessun cambio nel Napoli. Ospiti subito pericolosi, il Napoli continua a non trovare il ritmo giusto per mettere in difficoltà uno Sparta che dal punto di vista tecnico è poca cosa- Gooooooooooool. Napoli in vantaggio. Dries Mertens a bersaglio Il Napoli prova a chiudere il match, ma è impreciso nelle conclusioni. Mertens segna ancora, ma con un evidente tocco di mano e viene ammonito. 70° minuto: Esce Gonzalo Higuain, il migliore in campo. Entra Michu 73° minuto: bella conclusione dai 25 metri di Inler, la palla sfiora il palo alla sinistra del portiere dello Sparta. 76° minuto: buona occasione per Michu, che però è lento nella progressione e si fa soffiare il pallone proprio al momento della conclusione 80° minuto: magia di Dries Mertens che in dribbling ubriaca due avversari e poi gonfia ancora la rete. 3-1 per il Napoli Esce Marek Hamsik, entra Zuniga 83° minuto: fuori Callejon, esordio per David Lopez E' finita. il Napoli vince 3-1, ma la prestazione non è stata affatto brillante.

18/09/2014

LAVICKA: NAPOLI PIÙ FORTE, HANNO MERITATO LA VITTORIA

Al termine del match contro il Napoli, il tecnico dello Spata Praga, Lavicka, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Napoli più forte, noi abbiamo provato a fare una buona partita e per lunghi tratti ci siamo riusciti, ma il successo dei padroni di casa è meritato. Sono i favoriti per la vittoria del girone. Riguardo alle mie scelte sulla formazione da schierare, preferisco non parlare dei singoli a caldo, voglio rivedere con calma il match e poi potrò dire come hanno giocato. Non abbiamo avuto la cattiveria giusta nei momenti in cui siamo stati pericolosi, potevamo raddoppiare e invece abbiamo subito il pareggio, e questo ha cambiato la partita. Non è una vergogna perdere in questo stadio, quando tornermo a Praga vedrò come stanno i giocatori e deciderò chi schierare in campionato. Il girone di Europe League è lungo e si deciderà nel ritorno. La prossima partita sarà contro lo Young Boys, scopro adesso che ha vinto in maniera larga, e visto il nostro risultato direi che sarà un match fondamentale per noi".

18/09/2014

BENITEZ: VITTORIA IMPORTANTE, BUONA LA REAZIONE DOPO IL GOL DELLO SPARTA

Il Napoli ha battuto lo Sparta Praga col risultato di 3-1 nel match inaugurale della Europe League. Queste le dichiarazioni rilasciate in sala stampa dal tecnico dei partenopei, Rafa Benitez: "Siamo partiti con il piglio giusto, ma loro pressavano alti anche con 4 uomini e per questo in una prima fase si sono resi pericolosi. Era importante vincere, e dopo il gol subito ho visto una buona reazione della squadra. Questo di certo ci carica in vista della trasferta di Udine. Turn over? Lo abbiamo fatto, non possiamo certo cambiare tutti, ma ognuno dei calciatori della rosa sarà importante durante l'anno. Non so chi giocherà domenica tra Mertens e Insigne, certo non tutti quelli che hanno giocato oggi potranno scendere in campo dal primo minuto. Troppi gol subiti? Si, ma non è colpa solo della difesa, non abbiamo avuto tempo di preparare tutto perchè i giocatori sono arrivati in ritardo dopo il mondiale, ma a breve saremo più forti. Ringrazio ancora i tifosi, come avevo fatto dopo il match con il Chievo, e lo hanno fatto anche i calciatori dopo questo match. Higuain non aveva problemi muscolari, solo un ematoma al piede, ma mi ha detto che era a posto, ed era convintissimo di voler giocare. Mi ha convinto, e guardandolo in allenamento ho visto che era prontissimo per scendere in campo.De Guzman è arrivato in ritardo, può giocare 20 minuti, forse qualcosa in più, ma in una partita dove devo mettere 18 giocatori in lista ho preferito altri che erano più pronti, e così lui oggi si è allenato regolarmente. Henrique ha giocato tanto da terzino l'anno scorso, una volta deciso che era lui il titolare per stasera, dovevo lasciarne uno fuori dalle convocazioni, e ho pensato di escludere Mesto. Bilbao e Sparta sono squadre diverse. Gli spagnoli fanno un grande pressing, lo Sparta è meno aggressivo, prova a giocare un calcio ragionato. Stasera ci hanno lasciato il tempo per pensare, cosa che il Bilbao non ci ha concesso. Gol sbagliati? Si, è vero, ma stiamo lavorando molto anche su questo, e i nostri attaccanti che hanno il gol nella testa andranno a segno con regolarità. Faremo in modo che inizino a segnare anche gli altri, Gargano oggi ha sfiorato la rete. Ad Udine dobbiamo mostrare che siamo una formazione affidabile in trasferta, come abbiamo fatto nella passata stagione. Siamo pronti per fare una buona prestazione su un campo difficile, dopo la vittoria di stasera dobbiamo dimostrare di essere sulla strada giusta"

19/09/2014

EUROPA LEAGUE: PAURA SULLO 0-1, POI IL NAPOLI RIMONTA E DILAGA

Nella prima giornata di Europa League 2014-2015, girone I, il Napoli riceve lo Sparta Praga per un match inedito contro i praghesi. Da cancellare lo 0-1 in campionato col Chievo. Da domenica a giovedì, i giorni dovevano passare veloci dopo la sconfitta casalinga col Chievo. Benitez non vedeva l'ora che arrivasse la sfida europea. Per l'occasione schiera una difesa inedita, con tutti e quattro i centrali in linea: da destra a sinistra, Henrique, Albiol Koulibaly e Britos. A metà campo associa Gargano ad Inler, mentre in attacco non rinuncia a Callejon, Hamsik e Higuain. Infine, la scelta di Mertens al posto di Insigne. Arbitra l'olandese Blom. Nei primi minuti si sente il nervosismo. Il Napoli vorrebbe spaccare il mondo, ma alla prima distrazione difensiva paga il solito dazio: Sparta in vantaggio con Husbauer, il centrocampista dei sogni di Zeman (vorrebbe portarlo a Cagliari). I 15.000 del San Paolo sembrano rivivere un incubo vissuto appena quattro giorni prima. Anche la sfortuna si accanisce sul Napoli, quando Hamsik solo davanti a Bicik colpisce la traversa (più tardi Callejon lo imita), poi riprende Callejon e Costa respinge col braccio largo. Rigore, come quattro giorni prima. Stavolta però Higuain non fallisce. I campioni non hanno paura. Il primo tempo si archivia sull'1-1. Nella ripresa, i cechi alzano il baricentro, ma il Napoli non si spaventa. Non è lucido, ma se la cava. E poi c'è sempre Higuain, funambolico, determinato, salta i difensori dello Sparta come paletti e mette la palla per Mertens. Il folletto belga al 51' firma il sorpasso azzurro. E poi Mertens si mette in proprio nel gol del 3-1 finale che portano i primi 3 punti del girone insieme allo Young Boys Berna, vincente col Bratislava nell'altra gara del girone. Esordio per David Lopez nelle fila azzurre. Una freccia in più nella faretra di Benitez. E domenica pomeriggio torna il campionato. Al Friuli il Napoli cerca di cancellare definitivamente il KO interno col Chievo. Un'altra vittoria, dopo il giovedì europeo, potrebbe essere la svolta.

19/09/2014

HIGUAIN: UN SUCCESSO CONQUISTATO CON GRANDE FORZA
LA GRINTA DEL PIPITA: VOLEVAMO VINCERE PER L'IMMEDIATO RISCATTO. MERTES: FELICE PER ME E PER LA SQUADRA

"Abbiamo dimostrato carattere e personalità". Gonzalo Higuain protagonista e trascinatore del Napoli che ha battuto lo Sparta Praga nella prima giornata di Europa League. Il Pipita ha segnato su rigore e ha fornito un assist splendido a Mertens. Per Gonzalo una partita da combattente. "Dopo la sconfitta con il Chievo volevamo subito riscattarci. Stasera contava vincere e lo abbiamo fatto anche giocando bene" "La squadra ha dato il massimo, bisognava dimostrare anche al nostro pubblico che siamo un gruppo forte e solido. Il rigore? L'ho tirato dallo stesso lato di domenica, ma non ci ho pensato, sono andato deciso ed ho segnato. Sono contento per il gol e per la prestazione". L'altro protagonista è stato Dries Mertens, una doppietta d'autore la sua con un gol nel finale che ha infiammato il San Paolo. "Sono contento della vittoria perchè oltre ad iniziare bene l'Europa League volevamo anche riscattare la partita con il Chievo. Sono felice per i due gol perchè sono stati importanti sia per me che per la squadra". "Abbiamo dimostrato carattere anche quando siamo andati sotto di un gol. Tutti insieme siamo riusciti a risalire. Questa è la dimostrazione che siamo uniti, forti e che vogliamo vincere. Adesso riprendiamo la strada in campionato, ci concentreremo subito per la gara di Udine. Dobbiamo pensare partita dopo partita ed andare avanti così con la mentalità giusta".

19/09/2014

UDINESE - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. TAGLIAVENTO

Archiviata la gara con lo Sparta Praga, è già tempo di ripensare al campionato. Il Napoli domenica è atteso ad Udine, in una difficile trasferta dove, per riscatatre la sconfitta interna con il Chievo, bisognerà puntare al massimo risultato. La gara sarà diretta dal Sig. Tagliavento. Questi i precedenti tra le due squadre I 36 PRECEDENTI tra serie A, serie B e Coppa Italia 12 vittorie dell'Udinese 19 pareggi 5 vittorie del Napoli 56 gol dell'Udinese 41 gol del Napoli L'ultima vittoria dell'Udinese: 3-1 il 28 novembre 2010 16' p.t. (rig), 45' p.t. e 12' s.t. Di Natale (U), 13' s.t. Hamsik (N) L'ultimo pareggio: 1-1 il 19 aprile 2014 39' p.t. Callejon (N), 9' s.t. B. Fernandez (U) L'ultima vittoria del Napoli: 0-5 il 2 settembre 2007 16' p.t. Zalayeta, 41' p.t. Domizzi, 20' s.t. Lavezzi, 25' s.t. Zalayeta, 36' s.t. Sosa - L'ARBITRO - Paolo Tagliavento di Terni, 42 anni, internazionale, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Chievo-Bologna 2-1 del 16 maggio 2004 Vanta 159 presenze in serie A e 78 in B I QUINDICI PRECEDENTI CON IL NAPOLI: Sette vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte 7 dicembre 2003: Venezia-Napoli 0-0 13 ottobre 2006: Vicenza-Napoli 1-1 20 ottobre 2007: Roma-Napoli 4-4 14 settembre 2008: Napoli-Fiorentina 2-1 5 aprile 2009: Sampdoria-Napoli 2-2 13 settembre 2009: Genoa-Napoli 4-1 3 ottobre 2010: Napoli-Roma 2-0 17 aprile 2011: Napoli-Udinese 1-2 18 settembre 2011: Napoli-Milan 3-1 6 novembre 2011: Napoli-Juventus 3-3 25 aprile 2012: Lecce-Napoli 0-2 30 settembre 2012: Sampdoria-Napoli 0-1 6 gennaio 2013: Napoli-Roma 4-1 15 dicembre 2013: Napoli-Inter 4-2 23 marzo 2014: Napoli-Fiorentina 0-1 COSI' IN CARRIERA: 237 presenze (159 in A e 78 in B) 114 vittorie interne (il 48,1%) 59 pareggi (il 24,9%) 64 vittorie esterne (il 27,0%) 1.176 ammonizioni (circa 5 a partita) 84 espulsioni (circa una ogni tre partite) 114 rigori (quasi uno ogni due partite) 8.029 falli fischiati (circa 34 a partita)

19/09/2014

EUROPE LEAGUE, NAPOLI - SPARTA PRAGA: MERTENS, MAGIE E GOL.

Vittoria importante del Napoli, che si impone 3-1 al San Paolo contro i cechi dello Sparta Praga, pur non disputando una partita ad alti livelli e dopo un inizio di stagione non entusiasmante. Proprio per questo I partenopei iniziano il match con grinta e determinazione. Vogliono vincere, perché sanno che una sconfitta li farebbe cadere in un baratro dal quale sarebbe difficile risollevarsi, e che forse potrebbe pregiudicare tutta la stagione. L'attacco stellare composto da Higuain, Mertens e Callejon mette subito in difficoltà la squadra ospite. Il ruolo di filtro di centrocampo viene assegnato a Gargano, che non sfigura, e gioca un match ad alto livello, con grinta ed agonismo. Hamsik è sotto tono e la difesa partenopea, nel primo tempo, accusa qualche battuta a vuoto, soprattutto sulle sovrapposizioni dello Sparta Henrique e Britos pero', nella ripresa si riscattano e, soprattutto il brasiliano, pres ele misure al suo avversario, si fa avlere anche in fase propositiva. Benitez cerca di scuotere i suoi uomini, ma non fa in tempo a rivedere l'assetto tattico che i cechi passano in vantaggio con un gran gol dal limite. Serviva questa doccia fredda per far svegliare il Napoli. Gli azzurri pero' reagiscono con veemenza allo svantaggio e pareggiano subito su rigore con Higuain: stessa porta, stesso angolo del penalty contro il Chievo, ma esito diverso. 1-1, e palla al centro. Nel secondo tempo il Napoli è ancor di piu spaccato in due con un attacco formidabile e una fase di non possesso da rivedere. Poi sale in cattedra Mertens che con una doppietta d'autore regala agli azzurri una vittoria fondamentale. Il secondo gol del belga è di pregiata fattura: il fantasista con un dribbling eseguito in spazi ristrettissimi passa in mezzo a due avversari e insacca sul primo palo. Questo giocatore non può rimanere in panchina. Ha tanta voglia di far bene, ma soprattutto ha classe da vendere. Per il Napoli, una vittoria che fa bene all'umore, necessario viatico in attesa di conferme che dovranno arrivare già dalla complicata trasferta di Udine

19/09/2014

KOULIBALY: NAPOLI GRANDE CLUB, VOGLIO ESSERE PROTAGONISTA
KALIDOU A RADIO KISS KISS: CON LO SPARTA VITTORIA IMPORTANTISSIMA. RINGRAZIO BENITEZ ED I TIFOSI PER LA FIDUCIA

"Napoli è un grande Club, sono qui per vincere e diventare un giocatore importante". Kalidou Koulibaly ha idee chiare e grande carattere. Il difensore francese parla di questa sua avventura in azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss e confida le ambizioni sue e della squadra. "Ieri era importantissimo battere la Sparta Praga per cominciare bene l'Europa League ma anche per riscattarci dalla sconfitta con il Chievo. E' stata una settimana di pressione per noi ma siamo stati bravi a restare calmi e reagire in campo. Anche dopo il gol dello Sparta abbiamo saputo risalire e dopo il pareggio abbiamo comandato sempre il gioco". "Adesso ci aspetta un'altra partita importante ad Udine, sappiamo che giocheremo con un avversario forte e dovremo dare il massimo per proseguire il cammino in campionato. Quest'anno abbiamo giocatori nuovi che si stanno inserendo nel gruppo e piano piano tutti saremo al top. Il Napoli ha una squadra di qualità e vogliamo conquistare traguardi prestigiosi per noi e per i tifosi". A proposito di tifosi, tu sei già entrato nel cuore del popolo azzurro: "Sono contento di questo, cerco di dare il massimo anche per ripagare questa fiducia. A Napoli la città ha grande passione e vive di calcio. Questo in Belgio non accadeva, ma a me questo calore ed anche la pressione mi piacciono tanto. Preferisco un clima passionale perché ti stimola a dare il massimo". A Napoli ti ha voluto Benitez, che ti ha detto quando sei arrivato? "Il mister mi ha subito detto che puntava su di me. Mi seguiva da tempo e questo mi ha dato grande responsabilità ma anche forza. Benitez è un allenatore vincente, gioca un calcio offensivo e so quale importanza nel suo schema deve avere un difensore. Con lui parlo molto, mi sta insegnando tanto e mi aiuta tanto giorno dopo giorno. Ma qui ho trovato un gruppo unito e forte che mi sta dando una grande mano a crescere e ad inseririmi". Sei diventato subito titolare, te lo aspettavi? "No, io sono venuto a Napoli perché è un Club di livello europeo ed il mio intento è quello di crescere ed affermarmi in un campionato in cui ci sono forse i migliori difensori. Essere subito titolare mi dà tanta gioia e carica. E poi giocare al fianco di un campione come Albiol mi dà maggire sicurezza. Voglio crescere e meritare questa maglia adesso ed in futuro. Vorrei essere un giocatore importante per il Napoli anche nei prossimi anni". Al di là del campo, come ti stai trovando a Napoli? "Splendidamente. Questa città è bellissima, io poi abito vicino al mare e questo per me è molto importante perchè mi dà tanta serenità. Per dare il massimo in campo c'è bisogno anche di armonia e gioia nella vita privata. E qui l'ho trovata". Magari segnando anche qualche gol…"Sì, ogni tanto mi spingo in avanti soprattutto sulle palle inattive. Sarebbe importantissimo poter segnare qualche gol in questa stagione. Ci terrei tanto, ma ciò che conta è difendere bene ed aiutare la squadra".

19/09/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER JORGINHO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del Friuli contro l'Udinese per la terza giornata di Serie A di domenica alle ore 18.00 La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Corsa sul perimetro del campo e scarico per chi ha giocato con lo Sparta Praga, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico ed esercitazioni attacco contro difesa. Chiusura con mini torneo a tre squadre a campo piccolo vinto dalla squadra arancione composta da Andujar,

Radosevic, Ghoulam, Romano ed Insigne. Differenziato per Jorginho che ha un leggero affaticamento muscolare. Domani seduta mattutina.

19/09/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
PROSEGUE LA 'FICTION' CALCISTICA SULLE VICENDE DEL NAPOLI.

Tre generazioni a confronto, un minimo comun denominatore: il Napoli. Voci Azzurre vuole raccontare la cronostoria della squadra partenopea attraverso gli occhi dei tre protagonisti: don Gennaro, l'anziano gentiluomo, Pasqualone, il contestatore quarantenne, e Ciruzzo, giovane precario dell'era De Laurentis. Dal San Paolo o dal bar di Zio Franco, le loro voci arrivano puntuali ogni qual volta il Napoli scende in campo. Ed allora, eccoli in diretta dallo stadio per il match di Europa League contro lo Sparta Praga. "Ma nunn'è possibile! Ma contro di noi ingarrano tutti quanti la giocata della vita?" La voce di Ciruzzo riecheggia nelle gradinate dello stadio San Paolo mezzo vuoto: è passato un quarto d'ora dal fischio d'inizio, e Husbauer, con un tiro dal limite dell'area, ha appena portato in vantaggio lo Sparta Praga. "Si Cirù, è vero, è un momento in cui tutto gira stuorto, però in cinque uscite ufficiali abbiamo sempre preso gol ... eppure bastasse un poco di attenzione in area ... tenimmo due centrali che sò buoni, no?" "Forza e coraggio", interviene don Gennaro, "andiamo a riprenderci sta partita. Forza, che non abbiamo iniziato male ..." "On Gennà, ma se la nostra filosofia è quella di voler fare calcio, mi spiegate come sviluppiamo il gioco sulle fasce senza terzini? Chi spinge, Henrique o Britos?" "Pasquà, per il mister il turnover è qualcosa di scientifico. Lo faceva anche l'anno scorso, quando tutto andava bene, mo' non essere pronto a criticarlo qualunque cosa fa! Ha messo anche il "tuo" Gargano ..." "Cirù, Walter è l'unico che sa fare un po' di filtro nel nostro centrocampo, è inutile che fai 'o scemo! Ma perchè, Jorginho in questo momento fosse meglio?" Gli azzurri spingono, la temperatura dei tre sale; Hamsik colpisce la traversa con uno splendido tocco sotto, e sulla ribattuta di Callejon un netto intervento con le mani di un difensore ceco spinge l'arbitro a fischiare il calcio di rigore. Ciruzzo si volta di spalle, il Pipita prende la palla e la posiziona sul dischetto. "Nun può sbaglià n'ata vota, nun può sbaglià n'ata vota ... ... GOOOL!!!" Fine primo tempo, e squadre al riposo sull'1-1. "Stavolta la grinta ce la stanno mettendo, 'e guagliuni. Sono fiducioso ..." Pasqualone scola in un sorso la sua bottiglietta di liquore al caffè, si accende una sigaretta e attacca: "Ok per la grinta, ok per il Pipita, che resta un fuoriclasse immenso, ma sta squadra è spaccata, Cirù: manca di equilibrio, soffriamo ogni volta che non facciamo possesso palla. Attacco super, riusciamo a creare pericoli sempre, ma il nostro centrocampo continua ad essere inesistente." Si riparte, la partita non è eccellente, ma il trio d'attacco sembra ispirato ed in palla, compreso, finalmente, Callejon. "Se lo spagnolo torna in forma, come l'anno scorso, in attacco non abbiamo problemi, e facimme n'ata vota 100 gol." "Deve stare sempre bene il Pipita, però, perchè di sostituti all'altezza anche quest'anno manco a parlarne ..." Ed infatti è proprio Higuain ad imbeccare con un assist al bacio Mertens, pronto a realizzare il gol del sorpasso. "Jamme, jamme, siamo più forti, giusto così!!" Il furetto belga è in gran forma, e segna anche il gol del 3-1 che archivia la pratica. "Questa prima europea tutto sommato è soddisfacente, no? Almeno dal punto di vista del carattere e della concretezza ..." "Caro Ciro, questa squadra è troppo strana. Non esaltiamoci e non deprimiamoci, aspettiamo di capire quale sia il nostro vero volto. Già troppe volte, per quanto breve è stata la stagione, ci siamo trovati ad esaltarne carattere e foga, come in occasione dell'andata col Bilbao o a Genova, e poi a doverci rimangiare quanto osservato per la "mollezza" dimostrata a Bilbao o domenica col Chievo. Quella che è indubbia, è la qualità dei tre davanti: sono giocatori di un livello superiore, se girano loro, possiamo fare paura a tutti. Ma dietro, e soprattutto a centrocampo, c'è molto da lavorare. Udine sarà una buona riprova, aspettiamo la gara di domenica, aspettiamo che almeno per qualche partita consecutiva si veda un minimo di continuità e potremo capire dove possiamo arrivare. E mò la fame si fa sentire.... ...panino?"

20/09/2014

NAPOLI, PROVE DI DIFESA IN VISTA DI UDINE.

Archiviata positivamente la prima uscita di Europa League al San Paolo contro lo Sparta Praga, per il Napoli e' già tempo di pensare al prossimo imminente impegno al Friuli di Udine contro la squadra del tecnico Stramaccioni. Contro la compagine della Repubblica Ceca il Napoli ha palesato i soliti problemi difensivi ma si e' rivista per larghi tratti della partita la squadra che lo scorso campionato ha realizzato oltre cento goal. La fase offensiva e' stata molto efficace, sono state concretizzate molte delle palle goal create grazie alla ritrovata vena dei vari Higuain, Mertens e Callejon. Tuttavia per la gara contro l'Udinese il tecnico partenopeo dovrà lavorare molto sulla difesa perché i friulani, soprattutto in casa, sanno essere molto pericolosi. A tal proposito la buona prova offerta contro lo Sparta da Henrique sulla fascia destra potrebbe indurre Benitez a riproporlo contro i bianconeri proprio perché il brasiliano garantisce maggiore copertura rispetto a Maggio, apparso in ritardo di condizione nelle ultime uscite. Non e' da escludere neanche la riconferma di Gargano in mezzo al campo grazie alle sue qualità di interdizione, poiché la difesa azzurra spesso subisce gli inserimenti centrali tenuto conto che nè Inler nè Jorginho hanno caratteristiche difensive.

20/09/2014

NAPOLI-PALERMO, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER IL TURNO INFRASETTIMANALE DELLA QUARTA GIORNATA DI SERIE A DI MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE AL SAN PAOLO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Palermo turno infrasettimanale della quarta giornata di Serie A di mercoledì 24 settembre al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 24 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

20/09/2014

UDINESE - NAPOLI: INSIGNE PRONTO A TORNARE TITOLARE, POSSIBILE PANCHINA PER HAMSIK
NEL RUOLO DEL CAPITANO, IN UN PROSSIMO FUTURO, ANCHE ZUNIGA E JORGINHO COME POSSIBILI ALTERNATIVE

Le vittorie, nel calcio, da sempre sono il miglior antidoto ai malumori e alle critiche, e proprio per questo il successo ottenuto dal Napoli in Europe League vale doppio. Il gol del vantaggio dello Sparta Praga stavolta non ha tagliato le gambe ai partenopei che hanno reagito immediatamente pur palesando qualche incertezza di troppo a centrocampo ed in difesa. Effetto turn over, forse, ma quel che più conta è che con il passare dei minuti il Napoli si è sistemato meglio sul terreno di gioco, Henrique ha trovato il ritmo giusto e si è spinto con regolarità anche in attacco, e a centrocampo Gargano ha confermato di poter essere un elemento importante in questa stagione. Le note più positive come sempre provengono dall'attacco: Callejon è apparso in ripresa, Higuain ha dato ulteriore prova della sua classe immensa, e Mertens come sempre ha dato 'la scossa' al momento giusto. Il fantasista belga a nostro avviso, in questo momento, è l'unico ad avere la brillantezza necessaria per saltare il diretto avversario e creare la superiorità numerica, ed inoltre ha il gol nel DNA, e proprio per questo riteniamo che anche ad Udine sarà nell'undici iniziale. In Friuli potrebbe riposare a questo punto Hamsik, in ripresa rispetto alla passata stagione ma ancora lontano dai suoi abituali standard. Con Insigne al posto del capitano dal punto di vista tattico cambierebbe poco, ma viste le sofferenze del centrocampo anche una soluzione diversa potrebbe essere valutata dal tecnico partenopeo. Saremmo curiosi, ad esempio di vedere Lopez in coppia con Inler, e magari Zuniga o Jorginho nel ruolo di Marek. In effetti, finora, a parte Koulibaly non si può dire che i nuovi acquisti abbiano trovato grandi spazi, e quindi c'è grande attesa di vederli con più regolarità per capire quale contributo potranno offrire alla squadra.

20/09/2014

BENITEZ: A UDINE CON CARATTERE E FIDUCIA

A Udine con carattere e fiducia". Rafa Benitez affida in esclusiva al sito ufficiale il suo pensiero alla vigilia del match del Friuli con l'Udinese. "Dopo la vittoria di giovedì contro lo Sparta Praga vogliamo continuare su questa strada mostrando ancora lo stesso carattere e la stessa qualità". "La Serie A è diversa dall'Europa League, siamo pronti per questa partita contro l'Udinese che è una squadra tosta. Li affronteremo con fiducia nelle nostre potenzialità". "Mi è piaciuta moltissimo la reazione della squadra contro lo Sparta Praga e sono convinto che chi scenderà in campo domani mostrerà lo stesso atteggiamento così da dimostrare che siamo una rosa forte".

20/09/2014

NAPOLI PRONTO PER IL MATCH DEL FRIULI CONTRO L'UDINESE. CONVOCATO GHOULAM, OUT MESTO E JORGINHO

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del Friuli contro l'Udinese per la terza giornata di Serie A, domani alle ore 18,00. Il gruppo ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitella a campo ridotto. Non ci sono tra i convocati per Udine Jorginho e Mesto che lamentano un leggero affaticamento muscolare. Torna, invece, Ghoulam dopo la frattura al braccio. I convocati: Rafel, Andujar, Colombo, Maggio, Henrique, Albiol, Koulibaly, Britos, Zuniga, Ghoulam, Inler, Gargano, De Guzman, David Lopez, Insigne, Mertens, Hamsik, Michu, Callejon, Higuain, Duvan.

20/09/2014

UDINESE, STRAMACCIONI: IN CASA NOSTRA SARÀ DURA PER TUTTI
ECCO LE PAROLE DEL TECNICO BIANCONERO ALLA VIGILIA DELLA SFIDA DI CAMPIONATO CONTRO IL NAPOLI DI BENITEZ

Intervenuto nella consueta conferenza stampa pre-partita, il Responsabile Tecnico della Prima Squadra Andrea Stramaccioni ha commentato così la vigilia della gara: "Ogni squadra viva anche delle evoluzioni. Ho un gruppo nuovo e nel calcio moderno non vedo nulla di male ad adattarci all'avversario e cambiare in un momento di emergenza, concentrata tutto nello stesso reparto. Alle assenze già note di Domizzi e Gabriel Silva, si aggiungono le condizioni incerte di Pasquale, che ringrazio per aver stretto i denti a Torino. E' una particolare sfortuna che sia colpito un solo reparto". Quanto incide il gioco dell'avversario in tale scelta? "La soluzione non si sceglie per un solo elemento, per quanto forte. Sto analizzando una situazione cronica di problemi fisici della fascia sinistra dell'Udinese. Secondo me un allenatore deve sempre mettere in campo la migliore formazione, alla luce dei suoi disponibili e degli elementi della squadra avversaria. Saranno tre partite (Napoli, Lazio e Parma) dallo stesso canovaccio tattico, perché sono squadre che giocano in maniera simile". Quanto temi le ripartenze del Napoli? Come vedi Muriel e Thereau? "Per prima cosa io non ci casco sul discorso della crisi del Napoli. Chi ha visto Napoli-Chievo sa che i partenopei potevano vincere in maniera rotonda. Hanno una squadra di qualità e per me è una delle antagoniste numero 1 della Juventus per lo scudetto. Muriel è stato sostituito a Torino solo per una scelta tattica; Cyril si sta allenando bene e lo vedremo presto in campo perché con gli impegni ravvicinati dovrò gestire bene le forze dei reparti. Lui può fare più ruoli, ma devo sempre incastrarlo con gli altri 9". Benitez in crisi nel momento del Napoli? "Non guardo in casa d'altri. Aver perso tre punti su Roma e Juventus li renderà agguerriti. Non possono permettersi un altro passo falso ma, ripeto, non credo che siano in crisi". L'Udinese che deve fare contro il Napoli? "Deve crescere per quanto riguarda mentalità e consapevolezza dei propri mezzi. La mia rabbia più grande è la reazione al gol della Juventus; e il secondo tempo è la dimostrazione che abbiamo dei valori importanti. Quel secondo tempo è la base da cui ripartire. Alla mia squadra chiedo sempre di "morire" sul campo. In casa nostra deve essere difficile per tutti". Udinese sempre meglio nella ripresa? "Soltanto circostanze. Contro l'Empoli eravamo partiti bene creando due grandi palle gol mettendo Guilherme davanti al portiere e con il tiro di Muriel uscito di poco, ma nella seconda parte del primo tempo l'Empoli ci aveva messo in grande difficoltà con la velocità dei suoi attaccanti". Le condizioni di Gabriel Silva? "Gabriel è un giocatore molto importante per noi, inutile nasconderlo, ma in queste situazioni bisogna sempre andarci con il massimo della cautela. Con il dottor Rigo stiamo monitorando la situazione e tornerà arruolabile solo quando non ci saranno rischi. Speriamo presto".

20/09/2014

NAPOLI: TRASFERTA IMPORTANTE ED INSIDIOSA AD UDINE.
LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA, AZZURRI CARICHI GRAZIE AL SUCCESSO SULLO SPARTA PRAGA

A poche ore dalla vittoria in Europa League contro lo Sparta Praga, è già vigilia in casa Napoli; la squadra di Benitez è attesa a Udine per una trasferta tanto insidiosa quanto importante, soprattutto per riscattare la sconfitta interna col Chievo di domenica scorsa. L'allenatore spagnolo è riuscito a ridare fiducia all'ambiente grazie alla vittoria europea e cerca di tenere alta la tensione per evitare altri passi falsi. Ancora non presenti nella lista dei convocati Jorginho e Mesto che lamentano un affaticamento muscolare, mentre rientra Fouzi Ghoulam guarito dalla frattura al braccio rimediata nel ritorno del preliminare di Champions a Bilbao. Molto probabile il rientro dal 1' minuto di Maggio e Zuniga, tenuti a riposo nell'incontro con lo Sparta Praga, mentre dovrebbe essere confermato Gargano in mezzo al campo al fianco di Inler. Davanti non si prescinde dal Pipita Higuain che dovrebbe essere sostenuto da Callejon, Hamsik e Insigne, anche se sarà difficile chiedere allo strepitoso Mertens visto nel giovedi europeo di accomodarsi almeno inizialmente in panchina

21/09/2014

UDINESE-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Trasferta insidiosa quella che attende il Napoli allo stadio Friuli di Udine dove giocherà contro la squadra allenata dal tecnico Stramaccioni. Gli azzurri sono chiamati a bissare la vittoria ottenuta in Europa League ai danni dello Sparta Praga e a cancellare il brutto scivolone di campionato rimediato al San Paolo contro il Chievo. Anche l'Udinese deve riscattare la sconfitta subita nell'ultimo turno di campionato contro la Juventus, pertanto sarà una gara tutta da seguire con pronostico tutt'altro che scontato. Il giovane allenatore bianconero schiera la sua squadra con un 4-3-2-1, anche se per la gara contro gli azzurri dovrà fare a meno di qualche titolare come Schuffet, Domizzi e Gabriel Silva. Ci sarà regolarmente al centro dell'attacco il campano Di Natale supportato da Bruno Fernandez e Thereau, con Muriel che si accomoderà probabilmente in panchina pronto a subentrare a gara in corso. Anche Benitez deve fare a meno di Ghoulam e Jorginho ed ha ancora qualche dubbio dovuto anche ai tanti impegni ravvicinati che la squadra azzurra e' chiamata a sostenere. Rispetto alla gara di coppa dovrebbero rientrare Maggio e Zuniga sugli esterni ed Insigne al posto di Mertens. Non e' da escludere un impiego di de Guzman in luogo di Hamsik anche se Benitez ci penserà molto prima di rinunciare allo slovacco il quale,p eraltro, nelle ultime uscite e' sembrato in crescita. L'Udinese affronterà l'impegno con la solita grinta e determinazione: la squadra bianconera in fase di non possesso si abbassa tutta dietro la linea della palla ad eccezione di Di Natale che e' maestro nel trovare gli spazi in velocità quando si tratta di ripartire. Sulla carta, quindi, l'avversario per gli azzurri e' piuttosto indigesto perché sappiamo quanto il Napoli soffra le squadre che ripartono con transizioni centrali; in tal senso va inquadrata la conferma di Gargano al fianco di Inler proprio per spezzare le trame offensive avversarie. Anche Hamsik avrà il suo da fare andando a disturbare Allan appena questi entrerà in possesso palla perché dai piedi del brasiliano ripartono molte azioni dei friulani. Il Napoli, per una volta, potrebbe assumere un atteggiamento attendista, giocando corto e compatto per non lasciare spazi alle ripartenze dell'Udinese. Tuttavia, appena conquistata la palla, dovrà ripartire in velocità sfruttando una delle caratteristiche migliori della squadra azzurra. Potremmo vedere spesso Higuain venire incontro per uscire dalla morsa dei due centrali bianconeri e creare spazi per gli inserimenti degli esterni che tagliano verso il centro dell'area di rigore. Un'altra cosa da evitare assolutamente in questa gara sono i lanci lunghi dalle retrovie che sarebbero preda facile per la formazione di casa, prediligendo piuttosto giocare palla a terra con fraseggi veloci e repentini cambi di campo per tentare di sorprendere la retroguardia dei friulani.

21/09/2014

NAPOLI, ALTRA SCONFITTA. TURN OVER ECCESSIVO E FRAGILITÀ DIFENSIVA CONDANNANO GLI AZZURRI

Fedele al suo credo tattico, Rafa Benitez non modifica il suo classico schema 4-2-3-1 nemmeno per la trasferta in Friuli contro l'Udinese. Cambiano eccome, invece, gli interpreti, con il tecnico spagnolo che manda inizialmente in campo una formazione inedita: Rafael; Maggio, Ibiol, Koulibaly, Britos; David Lopez, Gargano; Zuniga, Michu, Insigne; Higuain. Prudenti, invece, le scelte di Stramaccioni, che consegna le 'chiavi' dell'attacco a Di Natale e lascia in panchina Muriel. Questa la formazione dell'Udinese: Karnezis; Widmer, Danilo, Heurtaux, Piris; Allan, Badu, Guilherme; Kone, Fernandez; Di Natale. Apparentemente incomprensibili in casa Napoli le rinunce a Callejon e Mertens, evidentemente dettate dalla volontà di far riposare tutti in ossequio al turn over necessario per essere in grado di affrontare con brillantezza atletica il tour de force che attende gli azzurri. Interessante, in ogni caso, il centrocampo formato per la prima volta da due calciatori con chiare caratteristiche difensive come Gargano e Lopez. Nel primo tempo, sterile predominio territoriale del Napoli. L'unica palla gol nasce da una soluzione da fuori area tentata da Gargano, ma il tiro di interno a girare si infrange sul palo alla sinistra di Karnezis. L'Udinese, totalmente rinunciataria, non crea nessun tipo di difficoltà alla attenta retroguardia del Napoli, peraltro ben protetta da David Lopez e Gargano, a loro volta coadiuvati da Michu, veloce a risalire verso il centrocampo in fase di non possesso. Nella ripresa il Napoli prova ancora senza fortuna a trovare il vantaggio, e lo sfiora con una doppia conclusione di Higuain e Callejon, appena subentrato a Zuniga. L'Udinese si affaccia in area partenopea sfruttando un calcio da fermo, e Koulibaly combina un gran pasticcio servendo, di testa, il liberissimo Danilo, che insacca. Con colpevole ritardo, Benitez inserisce Mertens e poi De Guzman, ma come già accaduto contro il Chievo, manca la reazione nervosa di questa squadra che continua a deludere. Altro che sogni di gloria, questo è un anno che si annuncia sempre più complicato sia sul piano tecnico che su quello emotivo.

21/09/2014

STRAMACCIONI: SQUADRA GRINTOSA, I TANTI CAMBI DEL NAPOLI CI HANNO FAVORITO

Di seguito, alcune delle dichiarazioni rilasciate dal tecnico dell'Udinese, Stramaccioni, dopo il successo ottenuto dalla sua squadra nella sfida contro il Napoli: "Sono contento perché la squadra ha giocato con la giusta grinta, così come avevo chiesto. Sono soddisfatto anche se siamo solo alla terza giornata. Abbiamo una squadra nuova con tanti giocatori all'esordio in campionato. Auguro al Napoli di ritornare a vincere, e' una squadra dai valori tecnici elevati. Non mi aspettavo tanti cambi un formazione da parte di Benitez ma lui è' un maestro e sa bene come far ruotare la rosa. Se ho messo in campo questa squadra e' perché ero convinto che potesse far bene. La duttilità tattica e' indispensabile in questo calcio moderno. Difesa a tre o a quattro non cambia per noi, siamo preparati. Fernandes e' il giocatore dell'ultimo passaggio, era un po' stanco dopo una gara generosa, contiamo su di lui. Quando giochiamo con squadre superiori alla nostra possiamo anche perdere ma bisogna lottare su ogni pallone. Tagliavento ha interpretato bene la gara con equità nel metro di giudizio".

21/09/2014

BENITEZ: ERA UNA PARTITA DA VINCERE, INDIPENDENTEMENTE DAL TURN OVER.

Amareggiato per la sconfitta del Napoli, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti dopo il match di Udine: "Con la squadra che ho mandato in campo dovevamo vincere la partita. Avevamo tutto sotto controllo e mi dispiace che abbiamo subito un gol del genere. Abbiamo la qualità per vincere questo tipo di gare. Ai tifosi dico che con il Palermo dobbiamo fare di tutto per vincere. Prima di schierare questa formazione abbiamo ragionato molto con tutto lo staff. Non abbiamo creato tanto ma il match era sotto controllo. E' un Napoli che deve capire che per vincere occorre maggiore intensità e determinazione. Ho fatto le scelte per vincere, ho fiducia nella forza della mia rosa anche se bisogna essere concentrati sulle palle inattive. Lo spogliatoio e' compatto, il gruppo c'è. Oggi siamo mancati in attacco. Lopez e' un giocatore che potrà tornarci utile".

22/09/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
ALTRO EPISODIO DELLA 'FICTION' SUL NAPOLI. I TRE AMICI TIFOSI SI INTERROGANO SU QUANTO ACCADE ALLA SQUADRA PARTENOPEA

"Un'altra bellissima esibizione, no?" "Famme 'na cortesia, Pasquà, 'na vota tanto statte 'nu poco zitto, e fai parlare a me!!" La rabbia è tanta, la seconda sconfitta consecutiva degli azzurri in campionato stavolta ha scosso anche Ciruzzo. "Il fatto che io sia pro De Laurentis, non vuol dire che non mi accorga di quello che sta succedendo. L'involuzione della squadra rispetto all'anno scorso è spaventosa, non mi interessa vincere in Europa e poi giocare partite del genere in campionato. Giovedì ho difeso il turnover del mister, ma me pare che stasera ha esagerato un pochino, pare che ce vuleva sfottere ..." Pasqualone si accende una sigaretta, e dalla soglia del bar segue incuriosito lo sfogo del giovane amico. "Tre giorni fa abbiamo quantomeno osservato come il tridente di attacco sia capace in ogni momento di creare pericoli, ci siamo compiaciuti di una prova finalmente all'altezza di Callejon, della partita super di Mertens, e chisto che fa? Li lascia fuori a tutt'e due ... Mi sta bene il turnover, ripeto, è una cosa che Benitez fa scientificamente ... ma mo pensamme a vattere all'Udinese, e poi mercoledi si fa un po' di rotazione nella rosa ..." "Cirù, io trovo assurdo quasi tutto quello che il mister in questo momento sta facendo ... fuori Hamsik? certo, deve riposare anche il capitano, giusto, giustissimo, ma visto che non hai un suo doppione, perchè non so per quale motivo hai deciso che Pandev non serviva più, imposta la squadra diversamente, mettiti a tre a centrocampo, a quattro, a cinque, metti un solo uomo, ma fai vedere che sei capace di avere altre idee ... Michu là dietro è una mossa che non ha significato ... a questo punto credo che la sua testardaggine sia sintomo di presunzione e basta ..." "Va ripetuta una cosa, però, che è veramente innegabile", interviene don Gennaro, "e cioè che davvero in questo momento ogni tiro in porta che ci fanno è gol. Diamine, non abbiamo fatto una gran partita, ma questi veramente non hanno mai tirato, dietro non abbiamo sofferto praticamente niente. E poi arriva puntuale l'episodio che ti condanna" "Si don Gennà, ma torniamo sempre allo stesso punto: tutto quello che voi dite, ma a questa squadra manca l'ardore agonistico, manca la rabbia ..." Sullo schermo ancora acceso scorrono le immagini in diretta di Mazzarri in Palermo-Inter, uno dei due posticipi di questa

domenica. "Eccolo là: lo sapete tutti, non mi è mai stato particolarmente simpatico, ho sempre detto che oltre certi livelli non sarebbe stato capace di portarci ... però guardatelo: nun se stà fermo un attimo, vive la partita, trasmette carica, agonismo, trascina i suoi ... ecco, mo leva un difensore per un centrocampista offensivo, modifica il modulo e prova a cambiare la partita ..." "Sia ben chiaro, non voglio paragonarlo a Benitez, che è di un altro spessore ed ha dalla sua trofei su trofei che lo dimostrano, dico solo che ogni tanto bisogna mettersi in discussione, rivedere le proprie idee ... che mi significa Zuniga nei tre trequartisti ed ancora una volta Britos terzino? Il Napoli non funziona, qualcosa va cambiata!" "E se la sua idea fosse quella di farsi cacciare? Perchè a volte, come oggi, a me mi da proprio quell'impressione ... non gli hanno comprato un solo giocatore richiesto, non gli è stato rinnovato il contratto ..." "No don Gennà, questo non posso crederlo ... stiamo parlando comunque di un grandissimo allenatore; certo, al momento ha perso indubbiamente qualcosa in lucidità, forse la squadra lo segue di meno, però pensare che stia facendo tutto questo per farsi cacciare ..." "Non è una mia certezza, Ciro, è solo un'impressione, che però mi era già venuta a Bilbao, con quella formazione inspiegabile che aveva messo in campo ... non lo so, io questa squadra in questo momento non so interpretarla. Forse l'unica cosa da fare davvero, è vivere alla giornata, partita per partita; mercoledì c'è il Palermo? Bene, battiamo i rosanero, e poi vediamo volta per volta cosa succede. Purtroppo, vista la situazione, grossi voli di fantasia non possiamo permetterceli ..."

22/09/2014

NAPOLI: DALLA RAFA-REVOLUTION AL CROLLO DI UDINE, COSA SUCCEDE A QUESTA SQUADRA?

Rafa Benitez ed il suo Napoli sembravano davvero in grado di offrire un calcio finalmente spettacolare e vincente. Una campagna acquisti attenta, l'addio a Cavani compensato dall'acquisto di Higuain e di calciatori perfetti per le idee tattiche del tecnico spagnolo. La prima stagione si era conclusa con la vittoria della Coppa Italia e la certezza che con pochi ritocchi in questo campionato la squadra poteva essere pienamente competitiva per la lotta scudetto. La Rafa-revolution è stata accolta da tutti come un progetto particolarmente ambizioso, dettato da un allenatore dal 'palmares'importante e supportato da una società desiderosa di proseguire nel 'work in progress' tanto caro al presidente De Laurentiis. I segnali, d'altronde, erano chiari: nessuna cessione eccellente in questa stagione, e dichiarazioni improntate ad un crescente ottimismo durante il ritiro di Dimaro. Meccanismi di gioco ormai rodati, il calore dei tifosi, e alcune trattative 'eccellenti' che avrebbero consentito di fare il salto di qualità decisivo, sembravano tutti chiari indizi di un Napoli pronto finalmente a vincere lo scudetto. E invece, come foglie in autunno, sono rapidamente volate via speranze ed illusioni di una tifoseria che adesso appare giustamente confusa. Cosa succede a questa squadra? Anche senza gli auspicati rinforzi, con la rosa a disposizione di Benitez si fa fatica a trovare giustificazioni per le due sconfitte consecutive in campionato contro Chievo e Udinese. 180 minuti senza fare gol, pur avendo un attacco capace nella scorsa stagione di realizzarne più di 100. Dov'è finito il 'sin prisa, sin pausa', dov'è finito il possesso palla finalizzato a creare spazi per gli inserimenti dei trequartisti, dove sono i grandi protagonisti in maglia azzurra della passata stagione? Nonostante i numeri siano estremamente negativi e preoccupanti, continuiamo a pensare che questa squadra pur non essendo in grado di tenere il passo di Juventus e Roma, sia nettamente superiore a formazioni come Bilbao, Chievo e Udinese, pur avendo rimediato, in questi scontri, sconfitte amare e per molti aspetti incomprensibili. La Rafa Revolution ha lasciato posto ad un Napoli involuto, slegato nei reparti, privo di grinta, poco concentrato e per nulla concreto. Il crollo di Udine ha fatto molto rumore, ma un pareggio avrebbe coperto quelle difficoltà che invece è bene siano emerse in tutta la loro gravità. Allenatore e squadra hanno il tempo e soprattutto le qualità tecniche e morali per risollevarsi e recuperare il terreno perduto, e forse proprio dalle macerie di questa sconfitta si potrà ricostruire quel Napoli che ha fatto sognare i tifosi.

21/09/2014

LA DIFESA PRENDE SEMPRE GOL, L'ATTACCO È UN CASO. IL NAPOLI ANCORA KO IN CAMPIONATO!

Dopo la sconfitta interna contro il Chievo, il Napoli cerca nella terza giornata di serie A 2014-2015 una rivincita soprattutto per fattori psicologici. Ma anche ad Udine perde ancora. Per la seconda volta consecutiva (scherzi del calendario già avvenuti l'anno scorso), il Napoli affronta una squadra che nella gara precedente aveva giocato (e perso) contro la Juventus. Al Friuli Benitez sceglie un ampio turn over per far fronte agli impegni troppo ravvicinati. In difesa spicca Britos sulla sinistra, mentre il centrocampo è nuovo di zecca, con Gargano e David Lopez. In attacco, insieme ad Higuain ed Insigne, ecco Michu e Zuniga. L'arbitro è Tagliavento di Terni. Un primo tempo impalpabile, quasi svogliato da parte delle due squadre. Ci si aspettava qualcosa in più dall'Udinese, ma soprattutto ci si aspettava tutto dal Napoli, dopo la sconfitta interna col Chievo. Ma l'unica vera palla-gol azzurra è solo il palo colpito con un tiro da fuori da Gargano. Rafael è invece pressoché inoperoso. E si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa ti aspetti un cambio di tendenza e l'ingresso immediato di rinforzi come Hamsik, Mertens o Calleojn. Niente di tutto ciò. A metà ripresa si presenta invece una occasione per i friulani: punizione dalla trequarti di Di Natale, pasticcio difensivo di Koulibaly e il difensore bianconero Danilo (che non segnava da un anno!) batte Rafael. Sull'1-0 udinese, ci si aspetta una reazione azzurra, soprattutto dopo gli ingressi di Callejon, Mertens e De Guzman. Ma la gara finisce qui. L'Udinese vince. Per il Napoli è la seconda sconfitta in tre partite, dopo averne vinta una a Genova al 95'. Tre punti nelle prime tre partite non si vedevano dai tempi di Donadoni allenatore (poi si sa com'è andata a finire con lui). E mercoledì si torna in campo. A questo punto, la gara col Palermo diventa quasi una sfida salvezza per il Napoli, con la coscienza che in sei partite ufficiali (tre europee e tre di campionato) ha sempre preso gol, mentre l'attacco ha fatto cilecca nelle ultime due gare di Serie A.

22/09/2014

NAPOLI... UN ANNO FA!!

Il 22 settembre 2013 il nuovo Napoli di Benitez batteva 2-1 il Milan a San Siro in uno dei match più belli della stagione: gol di Britos di testa e del "pipita" Higuain da fuori area. Il primo rigore sbagliato da Balotelli, e il carisma di Reina. Era una squadra unita, dalla forte personalità, che infondeva fiducia ai tifosi, e metteva timore agli avversari. Ma erano altri tempi. Eppure rispetto all'anno scorso la società non ha cambiato molto. Forse Benitez ieri ha sbagliato a far giocare i nuovi acquisti insieme senza rodaggio. forse manca una figura nello spogliatoio che dia la carica alla squadra quando è in difficoltà così come faceva Pepe Reina. Trovare una causa a questa crisi del Napoli non è facile. Che qualcosa non giri per il verso giusto è assodato, perché ieri a Udine si vedeva che la squadra non aveva un'anima. Senza schemi, i giocatori giravano per il campo senza riferimenti precisi. Ora il Napoli, a sole tre giornate dall'inizio del campionato, deve fare i conti con una classifica degna di una squadra che deve salvarsi. Certo è ancora presto per tirare le somme, ma qualcosa nella testa dei giocatori deve cambiare, anche perché una tifoseria esigente come quella partenopea, merita di rivivere le stesse emozioni degli anni d'oro di Maradona.

22/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. MERCOLEDI SERA C'E' IL PALERMO AL SAN PAOLO

Seduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di mercoledì con il Palermo al San Paolo per il turno infrasettimanale della quarta giornata di Serie A. La squadra si è allenata divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a Udine, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnica, partitella a campo ridotto e corsa finale in pineta. Differenziato per Jorginho. Domani ancora allenamento di mattina.

23/09/2014

NAPOLI, CHE TI SUCCEDE?

A seguito della sconfitta subita al Friuli contro l'Udinese, per il Napoli si é aperto un processo sportivo e sul banco degli imputati sono finiti tutti, Società, squadra ed ancor di più l'allenatore. Non é in discussione la sconfitta ma il modo in cui essa é arrivata che fa il paio con la precedente gara di campionato al San Paolo contro il Chievo, chiusa anch'essa con il medesimo risultato di 0-1. Al di là delle discutibili scelte del tecnico, la squadra sembra priva di mordente, sempre soccombente sui calci piazzati e sulle seconde palle, ma ciò che colpisce maggiormente é la sterilità dell'attacco azzurro che é a secco da due partite, quando nella scorsa stagione con gli stessi uomini aveva messo a segno oltre cento goal. Pensare che quando sono stati stilati i calendari, tutti avevano ipotizzato un avvio alla grande del Napoli in quanto i primi avversari erano tutti, sulla carta, largamente alla portata della squadra di Benitez. Invece ora bisogna sperare che la squadra si riprenda presto perché a breve si dovranno affrontare avversari di maggiore spessore

23/09/2014

BENITEZ: IO VOGLIO VINCERE, RESTO SERENO E LUCIDO NELLE SCELTE.

Giusto il tempo di provare a metabolizzare la sconfitta patita ad Udine, e per il Napoli è nuovamente viglia di campionato, atteso che domani sera gli azzurri scenderanno in campo al san Paolo per affrontare il Palermo, reduce dal pareggio casalingo contro la quotatissima Inter. Consueta conferenza stampa quindi per Rafa Benitez, e di seguito vi riportiamo le dichiarazioni del tecnico spagnolo rilasciate a Catelvolturno dopo l'allenamento mattutino della squadra: "Ho parlato ieri con il presidente De Laurentiis, entrambi siamo convinti che questa squadra farà una buona stagione. Al di là del gioco, dei tiri in porta, del possesso palla, tutti elementi che mi portano a dire che meritavamo di più, sappiamo di poter fare meglio. Siamo la squadra che ha tirato di più in porta e di più nello speccio della serie A, siamo secondi per possesso palla nella metà campo avversaria, quindi dobbiamo essere più concentrati in fase passiva, ma siamo certi di fare una stagione all'altezza delle aspettative. Dobbiamo essere più cinici, concretizzare le tante occasioni create, attacchiamo bene e subiamo meno ripartenze della passata stagione. Abbiamo più equilibrio, Hamsik sta giocando ai livelli dell'inzio della scorsa stagione, con il Praga è stato eccellente, sarà un giocatore importantissimo per noi. Quando sono arrivato al Valencia, dopo 13 giornate senza sconfitte, c'era ancora chi criticava e alla fine abbiamo vinto il campionato. Quello che conta per me è sapere che siamo sulla strada giusta, ci vuole precisione in attacco e concentrazione in difesa. Possiamo vincere o perdere le singole partite, ma noi guardiamo al traguardo e sono certo che noi siamo in grado di avvicinarci alla vetta. Turn over? Mi dica lei cos'è' o a quanti cambi si può parlare di turn over... E ora ditemi se Britos, Maggio, e Insigne sono elementi di turn over? O sono titolari? Non possiamo fare 3 partite in una settimana con gli stessi undici giocatori, ho uno staff che lavora con dati scentifici e sappiamo che i giocatori perdono incisività e intensità giocando con troppa frequenza. Se vinciamo dite che il turn over è perfetto, se perdiamo tutti dicono che abbiamo sbagliato. I cambi si schema? Li abbiamo fatti a partita in corso, passando al 4-1-4-1 oppure al 4-3-3, mi aspetto piuttosto che ancora una volta il pubblico ci sia vicino, abbiamo più che mai bisogno del sostegno dei tifosi. Questa squadra l'anno scorso ha mostrato un grande livello di gioco, dobbiamo recuperare fiducia e giocare come contro lo Sparta Praga, nel percorso abbiamo perso con Chievo e Udinese, ma meritavamo di vincere, non cambieremo i nostri piani per questo, abbiamo le idee chiare. Potevamo magari vincerle anche 4-0, purtroppo non ci siamo riusciti, ma i numeri che leggo mi confortano. Sono arrabbiato anche io per le due sconfitte, ma non posso perdere la testa per questo, nè per tutto quello che leggo. Devo restare concentrato e trovare soluzioni, con tutta la passione e la voglia che ho di vincere, e lo dico anche ai tifosi. se mi vedete apparentemente tranquillo, anche in panchina, non è perchè non voglio vincere, ma solo per il fatto che ho bisogno di essere freddo e razionale e per trasmettere serenità alla squadra. Zuniga in avanti? Era studiato, e infatti ha lasciato spazio a Maggio che è andato spesso sul fondo. La velocità del giro palla dipende dall'altra squadra, più si chiudono più ovviamente diventa complicato. Fisicamente siamo ad un buon livello, siamo in grado di ben figurare in relazione ai parametri della società in sede di calciomercato. Mi interessano tutte le competizioni, alternare gli uomini mi serve proprio a provare ad arrivare in fondo avendo una buona condizione. Ci sono squadre e società più forti, in Italia, in Spagna ed in Inghilterra, che vi piaccia o no sentirlo. Poi si può vincere anche senza avere il fatturato più alto, non è detto che non possiamo riuscirci anche noi. Ho letto che David Lopez è indietro fisicamente secondo qualcuno, invece ha fatto un lavoro eccellente, e sta benissimo. Callejon, Mertens e Hamsik fuori? Volevamo che facessero la differenza nel finale, purtroppo loro hanno fatto un cross e hanno vinto. Mi aspettavo che Michu, Insigne o Higuain trovassero la giocata vincente, anche Callejon è andato vicino al gol." "

23/09/2014

COLLEZIONE SSC NAPOLI JEWELS BY CHIRICO
LA NUOVA LINEA DI GIOIELLI PER CHI INDOSSA LA PASSIONE. MERTENS E MICHU TESTIMONIAL AZZURRI

Dopo il grande successo ottenuto dai gioielli in argento griffati SSC Napoli e prodotti dall'azienda Chirico, la Società azzurra è lieta di presentare la nuova collezione "jewels by Chirico" che si arricchisce di una nuova linea creata per coloro che fanno della "Fede Azzurra" una filosofia di vita. A fare da testimonial Dries Mertens e Miguel Michu accompagnati dal vice Presidente del Napoli Edoardo De Laurentiis. Protagonista assoluto è il logo del Napoli montato su una base in argento abbinato a pietre e declinato in tutte le forme "total white" o nei colori sociali. Gioielli dal design raffinato e moderno, adatti a tutte le generazione e per ogni occasione, concepiti per un pubblico molto vasto ed un'ampia scelta che sposa qualità a prezzo conveniente per essere accessibile a tutti. Una linea preziosa ed elegante per chi vuole affermare l'appartenenza alla sua squadra del cuore indossando la passione azzurra. Collezione SSCN jewels by Chirico. Il Napoli è passione, amore e sentimento...!

23/09/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. GOL DI CALLEJON, INSIGNE E MICHU

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera contro il Palermo al San Paolo per il turno infrasettimanale della quarta giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella in famiglia conclusa con i gol di Callejon, Insigne e Michu.

24/09/2014

NAPOLI - PALERMO: L'ANALISI TATTICA

Turno infrasettimanale di Serie A con il Napoli che ospita al San Paolo il Palermo; la squadra azzurra si affida al fattore campo per ritrovare la vittoria dopo due brutti scivoloni e spegnere le polemiche affiorate negli ultimi giorni nell'ambiente partenopeo. Siamo appena alla quarta di campionato ma per il Napoli e' già una gara dal peso specifico enorme. Il tecnico dei rosanero Iachini sembra orientato a confermare l'undici che domenica nel posticipo ha fermato l'Inter sul pari. La formazione isolana si schiera con un 3-5-1-1 che in fase di non possesso diventa 5-3-1-1; la rosa e' composta da elementi molto esperti come Sorrentino, Terzi e Barreto ma anche da giovani interessanti come Lazaar e Dybala. Benitez, che nella conferenza della vigilia ha tentato di rassicurare l'ambiente circa lo stato di salute della sua squadra, apporterà diverse varianti di formazione rispetto alla squadra che ha giocato ad Udine anche se e' complicato ipotizzare una formazione. Una cosa e' sicura, il 4-2-3-1, modulo dal quale il tecnico spagnolo non prescinde. L'atteggiamento tattico adottato da Iachini puo' creare qualche difficoltà al Napoli che soffre le formazioni che fanno densità sulle fasce, atteso che il gioco sugli esterni e' uno dei punti di forza della fase offensiva degli azzurri. Ci vorranno continue sovrapposizioni dei laterali bassi che dovranno accompagnare la manovra e togliere un avversario al compagno di fascia che altrimenti si ritroverebbe due contro uno. In questo modo uno dei tre centrali difensivi del Palermo sarà costretto a scalare lateralmente liberando spazio al centro che potrebbe essere sfruttato da Higuain o con transizioni centrali da Hamsik e dai centrocampisti centrali. Oltre al lavoro tattico, tuttavia, Benitez avrà preparato la squadra anche da un punto di vista mentale perché gli azzurri dovranno essere abili a gestire la grande pressione che si e' generata nell'ambiente dopo le due sconfitte consecutive. In questo senso, ancora una volta, il pubblico che pero' non si annuncia numeroso, dovrà incitare i propri beniamini sino all'ultimo minuto.

24/09/2014

NAPOLI - PALERMO 3-3 LIVE: I ROSANERO TROVANO IL PAREGGIO CON BELOTTI

Napoli - Palermo è l'occasione che il calendario offre agli azzurri per cancellare con un colpo di spugna la delusione per la sconfitta di Udine. In uno scenario davvero inconsueto, perchè tale è il San Paolo desolatamente semivuoto, i partenopei sono chiamati non solo a vincere, ma anche a convincere il partito degli scettici, che nonostante le ottimistiche dichiarazioni di Benitez, diventa sempre più numeroso. Stavolta tocca ad Higuain restare in panca, rinuncia pesantissima perchè onestamente le qualità tecniche del 'Pipita' sono una risorsa senza la quale il potenziale offensivo si abbassa in maniera evidente. D'altronde, il calendandario non concede tregua ed è comprensibile il tentativo di Benitez di far ruotare tutti gli uomini a disposizione per evitare infortuni muscolari. Squadre in campo per il riscaldamento, a sorpresa come detto manca Higuain nell'undici che inizialmente scenderà in campo contro il Palermo. Ecco la formazione ufficiale: Rafael; Henrique, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Inler, Gargano; Callejon, Hamsik, Mertens; Duvan Squadre schierate in campo, è tutto pronto per il fischio di inizio del Sig. Doveri. 2° minuto: bella azione di Duvan che si procura un calcio d'angolo. Sugli sviluppi, gran colpo di testa di Koulibaly e Napoli in vantaggio. 11° minuto: raddoppio del Napoli! Grande conclusione a giro di Duvan che insacca. 18° minuto: sugli sviluppi di un calcio d'angolo il Napoli si addormenta e Belotti, indisturbato, insacca. Risultato adesso fissato sul 2-1 20° minuto: Fuga in contropiede di Duvan, che su un contrasto cade in area. il Napoli reclama il rigore, l'arbitro Doveri fa cenno di continuare tra le proteste di calciatori e pubblico 24° minuto: cala il gelo sul San Paolo, il Palermo pareggia con Vazquez. Davvero incredibile lo spazio che la difesa e il centrocampo partenopeo lasciano alle ripartenze avversarie Napoli lunghissimo in campo, la squadra è in evidente stato confusionale. 45° minuto: in pieno recupero, grandissimo gol di Callejon, che regala il vantaggio al Napoli e consente agli azzurri di rientrare a testa alta negli spogliatoi Le squadre rientrano in campo e inizia il secondo tempo Dopo 45 minuti trascorsi in assoluto silenzio, la Curva A inizia ad incitare il Napoli. Impressionante l'urlo che si leva dagli spalti 58° minuto: Duvan prova a soprendere Sorrentino, ma il portiere è attento e respinge in tuffo 61° minuto: Belotti davanti a Rafael non fallisce la ghiotta occasione. 3-3, ancora un errore clamoroso della difesa azzurra 66° minuto: Esce Hamsik, entra de Guzman 70° minuto: Benitez richiama Duvan, migliore in campo, ed inserisce Higuain. L'incubo sembra non finire mai. il Napoli riesce a NON vincere anche una partita che sembrava in discesa. Finisce 3-3, per gli azzurri è notte fonda

25/09/2014

BENITEZ: ADESSO OCCORRE SERENITÀ. IACHINI: CONTENTO PER LA NOSTRA PRESTAZIONE

Il Napoli ha pareggiato con il Palermo per 3 - 3. Al termine della gara, i due allenatori hanno incontrato i giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Iachini: abbiamo disputato una buona partita, bravi a reagire dopo il doppio svantaggio e, anche dopo il terzo gol, ci siamo detti di rialzare la testa e di continuare a fare il nostro gioco. A me interessa che la squadra giochi a calcio, poi naturalmente correggeremo qualche errore ma consideriamo anche che ci sono molti giovani. Ma mi è piaciuto molto lo spirito dei ragazzi, sempre alla ricerca del gol. Dybala, Belotti, Vasquez hanno ampi margini di crescita e anche nelle precedenti gare abbiamo spesso creato tante situazioni di pericolo per gli avversari. Proseguiremo nella nostra opera di crescita di questi ragazzi, per valorizzarli ancora di più. Mi sono anche arrabbiato un po' perche' nella ripresa mi sarebbe piaciuto fare ancora un gol, sfruttando gli spazi che lasciava il Napoli. Per l'espulsione, sono uscito fuori dall'area tecnica per un calcio d'angolo che mi sembrava non ci fosse. Ora è il turno di Rafa Benitez: Benitez: "Con il 2-0 tutti si aspettavano che la serata andasse diversamente. C'era un rigore ed espulsione non dato. Abbiamo sbagliato a livello difensivo. I giocatori che non giocano molto è difficile che mantengano una certa intensità. Gonzalo poteva dare il cambio alla gara, cosi come gli altri che sono entrati. Alla squadra manca serenità e commettiamo ancora tanti errori, soprattutto in fase difensiva. Dobbiamo lavorare tantissimo su questi aspetti, ma ripeto, occorre tanta serenità. Rafael è un portiere giovane ma di livello. Ha vinto sette titoli ma puo' e deve crescere. Se subiamo tante reti è un problema di tutti, non solo della difesa. E' tutta la squadra che deve fare di più, lo faremo insieme. Quando non si inzia bene la stagione a livello di risultati non si puo' guardare troppo lontano ma necessariamente orientarsi alla prossima partita con il Sasuolo e cercare di vincerla. Sicuramente l'uscita dalla Champions ha ingenerato un po' di nervosismo ma dobbiamo riprenderci. Dal punto di vista atletico abbiamo sviluppato lo stesso lavoro e programam dello scorso anno. L'unica differenza è stata il Mondiale e il preliminare. Bisogna ritornare ad essere compatti, solo cosi possiamo ripartire. Sono sereno ma non sono contento ma l'esperienza mi dice che dobbaimo impegnarci e dare un 10% in più tutti.

25/09/2014

IL NAPOLI TORNA A SEGNARE, MA LA DIFESA È UN DISASTRO

Nella 4° giornata di Serie A 2014-2015 (turno infrasettimanale), il Napoli riceve il Palermo. Una vittoria obbligata per cancellare i passi falsi con Chievo e Udinese. Ma ancora una volta non si è vinto. Stavolta Benitez non sceglie il turnover o perlomeno lo limita di parecchio. La scelta a sorpresa è lasciare Higuain in panchina a favore di Zapata. La difesa cambia ancora con Henrique e Ghoulam sugli esterni mentre i centrali sono sempre Albiol e Koulibaly (praticamente intoccabili). A metà campo si rivede Inler con Gargano. Iachini si presenta a Napoli con un Palermo dalla difesa a 5 e con attaccanti sguscianti e tecnici come Dybala e Vazquez. L'arbitro è Doveri di Volterra. Dopo 10 minuti appena, Koulibaly (primo centro in Serie A) e Zapata mettono il Napoli in condizione di sognare una serata tranquilla e vincente. Un 2-0 che riporta un minimo di sorriso per il gol ritrovato e per una possibile risalita in classifica. Macché! Il Palermo non vuole lasciare il San Paolo come vittima sacrificale. E il Napoli lo aiuta. La squadra di Benitez, è vero, ritrova il gol, ma non bisogna dimenticare che la difesa ne ha finora sempre subiti. E anche stavolta è così: uno-due micidiale di Belotti e Vazquez e le "belle statuine" del Napoli si inchinano al 2-2 rosanero. Per fortuna del Napoli, in pieno recupero del primo tempo, Gargano serve Callejon che segna il 3-2 parziale. Nella ripresa il Napoli deve amministrare il vantaggio, per poi lasciar sfogare il Palermo e colpirlo in contropiede. E invece con una azione stile Real Madrid, il Palermo segna il 3-3 ancora con Belotti, ai primi due gol in Serie A. Anche in questa occasione, la fase difensiva del Napoli è completamente inerte. Benitez allora lancia l'artiglieria pesante con Higuain, De Guzman ed Insigne. Ma negli ultimi 20' minuti non si tira più in porta. Anzi, il Palermo recrimina su un palo colpito da Belotti (ma anche il Napoli può recriminare per un possibile rigore nel primo tempo non concesso). Termina 3-3. I fischi sonori dei 20.000 presenti e i volti tirati dei giocatori e del tecnico fanno sfondo all'ennesima serata deludente del Napoli.

25/09/2014

INLER: DOBBIAMO LAVORARE ANCORA DI PIÙ PER CORREGGERE GLI ERRORI

Dopo la partita con il Palermo, Inler ha risposto alle domande dei giornalisti. Queste alcune delle sue dichiarazioni: "Siamo partiti benissimo, abbiamo segnato due gol e giocavamo con tanto entusiasmo, forse perfino troppo. Ci siamo sbilanciati e abbiamo lasciato spazio alle loro ripartenze. E' un periodo che ci va tutto storto, dominiamo ma non riusciamo a vincere. Certo, un successo ci aiuterebbe forse a superare la crisi, ma non dobbiamo pensare a questo, piuttosto dobbiamo lavorare ancora di più. Ognuno di noi deve interrogarsi e chiedersi quali errori ha fatto e poi tornare in campo per dare ancora il meglio di sè. Usciremo da questa situazione solo restando uniti e concentrati.

25/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL SASSUOLO.

Seduta mattutina, oggi giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica con il Sassuolo alle ore 12.30 per l'anticipo della quinta giornata di Serie A. Allenamento di scarico per chi ha giocato dall'inizio con il Palermo, gli altri uomini della rosa, compresi i subentrati nella ripresa De Guzman, Higuain e Insigne, hanno svolto lavoro finalizzato al possesso palla, seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Domani altro allenamento mattutino.

25/09/2014

IL NAPOLI CONTINUA A SBANDARE. BENITEZ, CHE SUCCEDE?

Reduce da due sconfitte consecutive, il Napoli cercava il riscatto in casa nel derby del sud contro il Palermo. Era assolutamente necessaria una vittoria, per rilanciare la squadra vista la già compromessa classifica. La Roma e la Juve, infatti, sono lanciatissime a punteggio pieno, spalla a spalla al primo posto. L'atmosfera però non era delle migliori. Solo 15mila spettatori! Il San Paolo semivuoto, per chi era abituato a vederlo sempre pieno e caldo, ieri risultava freddo e silenzioso. Ma riviviamo quanto accaduto in campo: dopo appena due minuti il Napoli conquista un corner, con una bella giocata di Zapata, dal quale nasce subito il primo gol. E' Koulibaly a battere Sorrentino di testa. Primo gol in maglia azzurra per il difensore francese. Pochi minuti dopo è ancora Napoli. Palla intercettata a centrocampo da Mertens, passaggio smarcante per il solito Hamsik, assist millimetrico a Zapata che con un gran tiro di interno destro insacca nell'angolo alla sinistra del portiere. Rete simile a quella siglata in champions contro il Marsiglia. All'undicesimo quindi Napoli gia sul 2-0 In campo si vedono solo i partenopei, soprattutto con le ripartenze. Mertens e Callejon hanno un passo diverso rispetto ai loro diretti marcatori, che non riescono a fermarli in nessun modo. Il Palermo soffre, si chiude e spera in un contropiede.Al 17' però sono i siciliani ad accorciare le distanze su calcio d'angolo, guadagnato nella prima azione offensiva del match. Segna di testa Belotti, lasciato libero di staccare. Al 20' gli azzurri reclamano un calcio di rigore su un intervento duro in area su Zapata. Ma per l'arbitro Doveri è tutto regolare. Arriva al 24' la doccia fredda per il Napoli. il Palermo è bravo a sfruttare le corsie laterali, e sorprende la difesa partenopea con un cross basso, prontamente spinto in rete da Vazquez che veniva a rimorchio. Colpevole la coppia dei centrali azzurri, distratti nell'occasione e sistemati male in campo. É dall'inizio del campionato che si assiste sempre allo stesso scenario: attacco formidabile e difesa disastrosa. Il ritmo del match si abbassa notevolmente. le due squadre non vogliono esporsi troppo. Viene concesso un solo minuto di recupero dal quinto uomo, quanto basta al Napoli per riportarsi in vantaggio all'ultimo secondo con Callejon servito da un preciso passaggio alto di Gargano. Esplode il San Paolo e finisce il primo tempo. Inizia il secondo tempo, e cambia il clima al San Paolo. infatti il settore della curva A, dopo aver mantenuto un religioso silenzio nei primi 45 minuti, inizia una serie di cori assordanti. In campo invece il ritmo tra le due squadre stenta a decollare. Al 58' Zapata si divora un gol, non riuscendo a segnare solo davanti al portiere e al 61' il Palermo pareggia. 3-3, complice ancora una volta la difesa statica del Napoli. Doppietta personale di Belotti, che batte Rafael con un tap-in ravvicinato. Per il Napoli, nonostante le sostituzioni tentate da Benitez, il match è chiuso: manca mezz'ora ma non ci sono azioni degne di nota. Sembra di rivivere il match casalingo contro il Chievo, e quello di Udine, con gli azzurri incapaci di reagire agli schiaffi degli avversari. Limiti fisici, tattici, o psicologici? Di certo, segnare 3 gol in casa e alla fine raccogliere solo un pareggio contro il Palermo è un evidente campanello d'allarme che non va sottovalutato, visto che viene subito dopo quelli evidentemente non risolti dopo gli altri match pareggiati o persi. In due impegni casalinghi, gli azzurri conquistano un misero punto che non fa morale nè classifica. A Benitez l'arduo compito di trovare rapidamente le necessarie contromisure.

25/09/2014

LA SSC NAPOLI PER IL PROGETTO FOQUS
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO: SOSTENIAMO UNA FONDAZIONE DI GRANDE VALORE SOCIALE ED UMANO PER LA NOSTRA CITTÀ

Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing della SSC Napoli, ha partecipato stamattina alla conferenza di presentazione di “FOQUS”, Fondazione Quartieri Spagnoli, un progetto di riqualificazione e rigenerazione nei quartieri di Napoli, che ha sede all’Istituto Montecalvario che svolge attività educative e di assistenza per i giovani. Un complesso di circa 6000 metri quadri che è stato ristrutturato e che accoglie più di 300 bambini nei percorsi educativi dall’asilo nido alle scuole primarie. La SSC Napoli ha appoggiato concretamente l’iniziativa, come spiegato da Alessandro Formisano: “Siamo lieti di sostenere FOQUS, un progetto di grande valore sociale ed umano per la nostra città. Il Calcio Napoli ha sempre negli ultimi anni appoggiato attività di solidarietà. Abbiamo incentivato e sostenuto con donazioni la ricostruzione di Città della Scienza, abbiamo creato con la Curia di Napoli un progetto in favore dell’aggregazione giovanile nei luoghi più difficili del territorio mettendo a disposizione campetti di calcio e coivolgendo ad oggi 2.500 bambini seguiti da tutor e staff medico in una formazione sportiva, umana ma anche di crescita fisica corretta attraverso cure e prevenzione sanitaria. Così come abbiamo istituito 5 borse di studio in favore dei giovani studenti universitari meritevoli e in condizioni economiche disagiate”. “Solitamente – prosegue Formisano – le nostre attività di “charity” avvengono in forma riservata, ma nel caso di FOQUS abbiamo voluto renderla pubblica perché diffondere e veicolare questa iniziativa significa darle una giusta ed adeguata cassa di risonanza. Il Napoli rappresenta un vettore importante che sa catalizzare e sollecitare l’interesse di tanti privati o imprenditori che possano sostenere e dare una mano concreta al progetto”. “Continueremo nel tempo a promuovere la Fondazione Quartieri anche allo scopo di accendere i riflettori e creare interesse nelle aziende che vogliano appoggiare, fare endorsement e dare visibilità ad un progetto di grande rilievo educativo e umano per la rigenerazione di una dimensione sociale importantissima della nostra città” Il progetto FOQUS sarà inaugurato venerdì 26 settembre alla presenza del Presidente del Senato Piero Grasso e del Ministro della Giustizia Andrea Orlando.

25/09/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
ANCORA UN NUOVO EPISODIO DELLA FICTION SUL NAPOLI. LA SQUADRA CONTINUA A NON INGRANARE E I TRE AMICI TIFOSI DISCUTONO ANIMATAMENTE SULLA SITUAZIONE

Pasqualone è in piedi, fuma l'ennesima sigaretta quando siamo appena alla fine del primo tempo; l'aria è fresca, Ciruzzo e don Gennaro si riscaldano “smezzandosi” il consueto liquore al caffè. “Io veramente nun me faccio capace, questa squadra ha un male oscuro, e io continuo a non capire ...” “Pasquà, ma che cos'è che vuoi capire? Siamo partiti a razzo, finalmente, siamo in vantaggio 3-2 e tu pure tieni sempre da lamentarti?” “Cirù, ma allora tu veramente il calcio lo guardi in maniera completamente diversa … è 'overo, siamo partiti a razzo, due a zero in pochi minuti e poi ci facciamo mettere sotto dal Palermo che, in casa nostra, qui, al San Paolo, ci recupera due gol di svantaggio con una facilità disarmante? Il fatto che mo' siamo avanti, nun cancella n'ata prestazione inspiegabile ...” “E' vero Pasquà, sto risultato non lascia per niente tranquillo nemmeno me. Però”, gli fa don Gennaro, “questo primo tempo mi ha dato alcune certezze: primo, e non lo dico per prenderti in giro, in questo momento il nostro centrocampo non può prescindere da Walter, che è l'unico che veramente si fa il "mazzo tanto" e sta pure “ingarrando” una serie di giocate; secondo, il nostro attacco quando si mette in moto è veramente capace di andare a segno come e quando vuole; terzo ...” “Terzo v'o dico io, 'on Gennà: dietro facciamo ridere, la fase difensiva nunn'a sapimme fa! 'On Gennà, qua chi tira tira contro di noi fa gol! Errori individuali, mancanza di concentrazione, asincronia tra i reparti, sta di fatto che per chiudere in vantaggio 'sto primo tempo, contro il Palermo, eh, mica contro Juve o Roma, amma avuto fa tre gol!” Il match riprende a ritmi abbastanza blandi, ma la sensazione è che i rosanero siano più in palla, e molto più determinati e cattivi degli azzurri. “E poi pure Mertens, 'na vota è 'nu fenomeno, e la volta dopo girovaga per il campo senza regalarci 'n'emozione … è spento, ma come è possibile?” “Già, e poi pure questa scelta delle fasce, con Henrique e Goulham che non stanno accompagnando praticamente per niente la fase offensiva, Inler che non prende iniziativa ...” “Ho paura che il mister sia davvero un attimo in confusione, sapete? Pure a me le sue scelte sulla turnazione non convincono più ...” Il tempo trascorre, e dal campo, purtroppo, non arriva nessun segnale che riesca a smentire anche in minima parte la disamina dei tre tifosi; anzi, il Palermo porta il suo baricentro sempre più in alto, fino a raggiungere il pari su un ennesimo errore della retroguardia partenopea. “Eccoci qua!! Ma d'altronde 'o sapevo … 'o sapevemo tutti quanti! Basta vuttà 'na palla in mezzo all'area, che arriva puntuale il gol subito!” Nessuna replica dai due, nessuna replica dal Napoli in campo, che si trascina in avanti molle e senza idee, senza riuscire a riportarsi in vantaggio. “Perfetto, un bel punticino per smuovere la classifica ...”, chiude Pasquale scendendo mestamente le scale del San Paolo,” cu' tutt'o bene che voglio a questa maglia, ma veramente nei proclami del ritiro questa squadra doveva puntare allo scudetto? Ma me facesse 'o piacere, lui e qualunque stupido gli abbia creduto ...”

26/09/2014

AL NAPOLI MANCA L'EQUILIBRIO IN CAMPO. RAFA, CAMBIARE SCHEMA QUALCHE VOLTA SI PUO'..

Che Benitez fosse un allenatore fedele al suo credo tattico ce ne eravamo accorti tutti nella scorsa stagione quando l'allenatore spagnolo arrivò sino in fondo con il suo 4-2-3-1. Ruotavano gli uomini ma l'atteggiamento tattico era sempre lo stesso, ma tutto sommato era comprensibile considerati i risultati positivi ottenuti dalla squadra. Infatti, il Napoli arrivò terzo in campionato realizzando oltre cento goal, disputò un'ottima Champions League mettendo sotto compagini di alto livello come Arsenal e Borussia Dortmund ed infine vinse la Coppa Italia sul finire della stagione. Purtroppo quest'anno l'annata non e' iniziata sotto una buona stella, il Napoli e' stato eliminato ai preliminari di Champions ad opera dell'Athletic Bilbao, in campionato ha ottenuto appena quattro punti in altrettante partite sebbene gli avversari affrontati erano ampiamente alla portata degli azzurri. Ciò che colpisce e' la facilità con cui le squadre avversarie arrivano nei pressi della porta di Rafael, a causa del mancato equilibrio tattico della formazione partenopea. La difesa non e' ben protetta dalla coppia di centrocampo che a sua volta si trova spesso in inferiorità numerica nella zona mediana. Infatti, il Napoli nelle sette partite ufficiali sin qui disputate ha sempre subito gol, soffrendo oltremodo i calci piazzati. Un altro errore sistematico viene commesso dalla linea di difesa che in fase di non possesso si schiaccia verso il fondo lasciando tanto spazio, che viene sfruttato dagli inserimenti dei centrocampisti avversari. Malgrado questo avvio stentato della squadra azzurra, comunque Benitez sta mantenendo la sua coerenza tattica quando forse sarebbe opportuno, talvolta, apportare alcune varianti al suo schema. Nelle ultime uscite gli allenatori avversari hanno modificato in corsa l'impianto tattico della propria formazione quando si sono accorti di non avere equilibrio sul terreno di gioco. In particolare Iachini, che con il suo Palermo dopo quindici minuti si è trovato sotto di due reti, e' passato da un 4-3-1-2 ad un più equilibrato 3-5-2 ed i risultati si sono subito visti. Guardando la rosa del Napoli si potrebbe pensare ad un'alternativa tattica rappresentata dal 4-3-3 con l'abbassamento di Hamsik sulla linea dei centrocampisti. Di questo se ne potrebbe giovare proprio lo slovacco che ritornerebbe ad occupare un ruolo più consono alle sue caratteristiche, ma anche i due mediani che non soffrirebbero l'inferiorità numerica in mezzo al campo e garantirebbero maggiore copertura alla difesa. Infine, anche gli esterni alti non sarebbero chiamati ai continui ripiegamenti difensivi e potrebbero essere maggiormente concentrati sulla fase offensiva.

26/09/2014

NAPOLI FERMO AI BOX, BENITEZ DOVRÀ RIMETTERLO RAPIDAMENTE IN CORSA.

Una stagione nata male, quella in cui sembrano essere incappati Rafa Benitez ed i suoi giocatori. Un ritiro iniziato con pochi titolari a disposizione e una campagna acquisti portata a termine proprio negli ultimissimi giorni hanno sicuramente avuto un peso specifico importante in queste difficoltà iniziali. Una vera disdetta, perché mai come quest'anno il calendario sembrava particolarmente favorevole e in ogni caso tale da permettere una partenza lanciata che invece si è' trasformata in un clamoroso flop. Dalla linea di partenza sono sfrecciate Juventus, Roma e Inter mentre gli azzurri sono rientrati frettolosamente ai box. Tocca al pilota, Rafa Benitez, far emergere i problemi che di sicuro esistono e mai come quest'anno sembrano di natura tattica e psicologica. Fattori, questi, di stretta pertinenza del tecnico spagnolo e del suo staff, che dovranno evidentemente lavorare sugli aspetti di campo ma sono anche chiamati ad agire sulla mente dei giocatori, che continuano ad accusare pericolosi cali di concentrazione che puntualmente si trasformano in ghiotte occasioni da gol per gli avversari.

26/09/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI. POSSESSO PALLA E PARTITA A CAMPO RIDOTTO

Seduta mattutina, oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica con il Sassuolo alle ore 12,30 per l'anticipo della quinta giornata di Serie A. La squadra dopo il riscaldamento ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla, allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Domani ancora seduta mattutina.

26/09/2014

MAGGIO: IL GRUPPO È UNITO, RIALZEREMO LA TESTA
L'ESTERNO AZZURRO A RADIO KISS KISS: TUTTI INSIEME USCIREMO DA QUESTO PERIODO, A SASSUOLO PER RISCATTARCI

"Il gruppo è unito, rialzeremo la testa". Christian Maggio lancia la sua carica ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'esterno azzurro analizza il momento del Napoli e garantisce sulla forza sia fisica che morale della squadra.. "Non stiamo attraversando un momento positivo, ma questo gruppo è solido, c'è sempre, remiamo tutti dalla stessa parte. Siamo consapevoli che i risultati non sono come ci aspettavamo ma è nei periodi difficili che si vede la squadra. E noi siamo uniti per reagire a questo inizio negativo". "Quando le cose non vanno bene, all'esterno si dicono tante cose non vere. Noi siamo un gruppo solido, stiamo gli stessi dell'anno scorso ed alcuni di noi si conoscono da tanto tempo. Io sono convinto che sapremo uscirne, in questi momenti bisogna essere forti ma anche sereni. La voglia di rialzarci è tanta, stiamo lavorando tanto dal primo giorno di ritiro e presto usciremo a testa alta da questo periodo". "Se guardiamo le partite con Udinese e Chievo, sono state due gare incredibili in cui abbiamo dominato a tratti, abbiamo creato occasioni ed alla fine abbiamo perso. Con il Palermo abbiamo segnato subito e non siamo riusciti ad amministrare. Ma nel calcio questi momenti no ci stanno, l'importante è saper reagire. Abbiamo una rosa di uomini di esperienza che conoscono il calcio e sanno che tutti insieme si può risalire anche perché siamo appena all'inizio della stagione". Cosa vi sentite di dire ai tifosi in questo momento. C'è bisogno del loro supporto? "I tifosi sono importanti ma dobbiamo essere noi a portarli dalla nostra parte. Loro vogliono vincere e anche noi vogliamo vincere. Tutti insieme, come dice il mister, possiamo arrivare lontano. Sotto il punto di vista della voglia e dell'impegno stiamo dando il massimo anche in allenamento. Posso garantire a tutti che questa squadra è forte, ora dobbiamo stare tranquilli, lavorare sempre con grande intensità ed i risultati arriveranno. Siamo appena all'inizio e presto rivedremo il vero Napoli". Domenica si gioca alla mezza, orario particolare, può essere una insidia in più? "Sì è un orario strano ma personalmente a me piace. Poi ci stiamo abituando perché ormai da anni si gioca 2-3 volte in stagione ad ora di pranzo. Il Sassuolo è in ogni caso una squadra molto ben organizzata con uomini di qualità. Il nostro obiettivo è imporre il nostro gioco e non subire. L'anno scorso vincemmo giocando benissimo e vogliamo esprimerci ai nostri livelli anche stavolta". Incontrerai un compagno ed un amico: Paolo Cannavaro... "Paolo è una bandiera e resterà sempre un simbolo di Napoli. Lui è stato il primo che mi ha aiutato ad ambientarmi 7 anni fa. E' un amico vero, ma in campo saremo avversari e cercheremo di batterci". Dopo Sassuolo si va a Bratislava: "Sì, ci teniamo molto a far bene in Europa. Non la sottovalutiamo affatto anche perché vogliamo riscattare la Champions e superare il girone. Abbiamo iniziato con una vittoria e vogliamo continuare a vincere". Capitolo Nazionale. Anche Conte punta su di te: "Sì, Conte ha già dato i suoi input, sono contento che abbia fiducia in me e spero di dare il massimo anche per la Nazionale".

26/09/2014

INAUGURATO A NAPOLI - FOQUS - FONDAZIONE QUARTIERI
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO A RADIO KISS KISS: LA SSC NAPOLI AL FIANCO DEL PROGETTO CON UN SOSTEGNO CONCRETO

E' stato inaugurato oggi a Napoli, alla presenza del Presidente del Senato Piero Grasso e del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, "FOQUS", Fondazione Quartieri Spagnoli, un progetto di riqualificazione e rigenerazione nei quartieri di Napoli che ha sede all'Istituto Montecalvario e che svolge attività educative e di assistenza per i giovani. Un complesso di circa 6000 metri quadri che è stato ristrutturato fornendo accoglienza a più di 300 bambini nei percorsi educativi dall'asilo nido alle scuole primarie. Una iniziativa alla quale ha aderito la SSC Napoli che ha sostenuto concretamente il progetto con donazioni ed attività. Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli, che ieri ha partecipato e relazionato alla conferenza di presentazione all'Istituto Montecalvario, oggi ha ribadito ai microfoni di Radio Kiss Kiss l'appoggio della SSC Napoli alla Fondazione: "Questa è una iniziativa alla quale vogliamo dare voce e forza, sostenendola con atti concreti ma anche veicolando il messaggio pubblicamente affinchè si susciti interesse da parte di imprenditori ed aziende che possano dare il loro contributo" "FOQUS rappresenta un progetto di grande valenza culturale, e non a caso è stato creato da un gruppo di persone eccellenti provenienti dalla cultura napoletana e che conoscono perfettamente le esigenze di questa realtà. Come SSC Napoli abbiamo trasferito la nostra capacità e la nostra filosofia del fare intervenendo con fornitori e sponsor laddove era richiesto e necessitasse un bisogno prioritario per l'Istituto. Abbiamo coinvolto una nostra azienda partner che garantirà sul soccorso sulla sicurezza sul lavoro, abbiamo provveduto alle attrezzature necessarie per gli asili nido quali fasciatoi, materassini e letti, ed abbiamo dotato la struttura di 5 computer di ultima generazione per le attività didattiche. Oltre ciò stiamo costruendo, un campetto di calcio in erba sintetica al centro del Chiostro con un'area verde attrezzata per i bambini". "Questa è solo una delle varie attività di solidarietà che la SSC Napoli sta sviluppando nel sociale. Voglio ricordare il progetto cui stiamo dando seguito con la Curia per un torneo interdiocesano che coinvolge 2.500 bambini che non solo hanno la possibilità di divertirsi ed approcciare ad una nuova forma di aggregazione giovanile, ma che vengono seguiti da tutor e medici per una giusta crescita fisica attraverso cure mediche e prevenzione sanitaria". "Ribadisco che abbiamo voluto rendere pubblico ed accendere i riflettori sul progetto FOQUS perchè il Napoli può rappresentare una grande cassa di risonanza che attiri attenzione e solleciti la sensibilità di tutti coloro vogliano e possano sostenere con atti concreti la Fondazione Quartieri per una iniziativa fondamentale di rigenerazione del nostro tessuto sociale e territoriale"

27/09/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL SASSUOLO

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con il Sassuolo alle ore 12,30 per l'anticipo della quinta giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Henrique, Zuniga, Ghoulam, Britos, Koulibaly, Albiol, Inler, Gargano, Jorginho, David Lopez, De Guzman, Insigne, Mertens, Callejon, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

27/09/2014

BENITEZ: LAVORIAMO OGNI GIORNO PER MIGLIORARE. NESSUN PROBLEMA CON IL PRESIDENTE

Nell'immediata vigilia di Sassuolo - Napoli, Rafa Benitez ha parlato in conferenza stampa, al Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Noi sappiamo che quando una squadra ha bisogno di vincere, ogni partita diventa fondamentale e noi con il Sassuolo vogliamo i tre punti. Ieri abbiamo fatto un altro allenamento perche' sentivamo la necessità di lavorare di più. Dobbiamo migliorare la fase difensiva, ne siamo consapevoli. Ogni giocatore della rosa è importante, Hamsik è uno come gli altri. Il nostro obiettivo è guardare al presente. Oggi siamo concentrati solo sul Sassuolo anche se è chiaro che manca un po' di serenità e fiducia. Vincere serve anche per riacquistare queste peculiarità. La squadra sta bene e meritava di più ma i risultati non ci hanno dato ragione. Tutti noi sappiamo che il nostro contributo deve aumentare, sia in allenamento che in campo, come facevamo lo scorso anno. Quando leggo che non sono adatto al calcio italiano resto un po' perplesso... Ho fiducia nei miei giocatori, sono certo che faremo meglio. Il giorno dopo la gara con il Palermo abbiamo parlato degli errori commessi. Lavoriamo su fiducia, concentrazione, serenità, tutto cio' che serve per ottenere i risultati. Noi abbiamo le stesse idee dello scorso anno, poi purtroppo i risultati non ci hanno dato ragione. Dal punto di vista mentale dobbiamo essere più forti. Con il Palermo ci sono stati alcuni episodi, quale il rigore, o alcuni errori sotto porta che potevano cambiare il corso della gara. Albiol, Koulibaly e Rafael sono una sicurezza in difesa per noi. Nel calcio tutto puo' succedere, risultati e variazioni di schema ma dipende tutto da noi. Occorre massima concentrazione e applicazione. Non ci sono altre strade da seguire, solo lavorare. Sento spesso il Presidente, con lui mi relaziono continuamente, non c'e' nessun problema. Zuniga sta bene, cosi come Rafael. Noi dobbiamo fare il nostro lavoro, vincere, ma sia chiaro che noi siamo una squadra, sempre e comunque".

28/09/2014

NAPOLI, STAVOLTA È DAVVERO UN MEZZOGIORNO DI FUOCO

E' solo una partita di calcio, non dimentichiamolo, eppure il clima che si respira intorno a questo Napoli è sempre più pesante. I risultati, indiscutibilmente, al momento danno torto a Benitez che però ha un palmares e uno spessore culturale così importante da meritare quanto meno il beneficio del dubbio. Don Rafè non è uno sprovveduto e i limiti della squadra emersi in queste prime giornate di certo non sono sfuggiti proprio a lui, che la ha voluta e forgiata. Un allenatore non ha però la bacchetta magica e certi errori si possono risolvere solo provando e riprovando gli schemi sul campo, fino a quando i giocatori li avranno definitivamente acquisiti. Ci sia consentito pensare che ad incidere negativamente sul rendimento del Napoli sia la condizione atletica tutt'altro che brillante. Per carità, nessuno ricominci con la storia delle corse nei boschi perché chi, come noi, ha seguito gli azzurri anche nel ritiro precampionato svolto a Dimaro, sa benissimo che i calciatori hanno lavorato in maniera seria e professionale, e che tantissime esercitazioni sono state dedicate proprio agli aspetti tattici. Qualcosa poi non ha finora funzionato quando si è trattato di portare sul rettangolo di gioco le teorie studiate: eccessive distanze tra i reparti, errori dei singoli, il lento inserimento dei nuovi arrivi, ancora 'impalpabili' rispetto al peso specifico che ci si attendeva potessero avere all'impatto con il nostro campionato. Ma attenti anche in questo caso a tagliare giudizi affrettati: Michu dal punto di vista tecnico è un calciatore eccellente e ha solo bisogno di riprendere confidenza con il campo dopo il lungo infortunio della passata stagione, e De Guzman e Lopez possono essere alternative importanti a Inler, Jorginho e al figliol prodigo Gargano. Parole, parole, parole...Fiumi di parole che ovviamente oggi a partire dalle 12.30 lasceranno posto al calcio giocato. Un mezzogiorno di fuoco, ma questo Napoli, in ogni caso, non deve aver paura di nessuno.

28/09/2014

DI FRANCESCO: IL SASSUOLO MERITAVA IL PARI. PUNITI DA UNA GRANDE GIOCATA DI HIGUAIN

Eusebio Di Francesco ha risposto alle domande dei giornalisti dopo la sconfitta del suo Sassuolo contro il Napoli. Queste le principali dichiarazioni del tecnico dei neroverdi: "Soffermarsi sulle prestazioni dei singoli è inutile e dannoso, dobbiamo ragionare ed essere una squadra. Siamo stati troppo timidi nel primo tempo, dobbiamo essere più spregiudicati, in particolare gli attaccanti, altrimenti è inutile che io giochi con tre punte, sarebbe meglio giocare con un 4-5-1. L'infortunio di Floro Flores ha scombussolato i miei piani, abbiamo giocato con Floccari che ama svariare su tutto il fronte d'attacco e Zaza punta centrale. Nell'arco dei 90 minuti meritavamo di riacciuffare il pareggio, abbiamo dato tutto, pur con i nostri attuali limiti dovuti anche all'assenza di Berardi, calciatore importante per noi. Vorrei meno giocate in orizzontale, e qualche verticalizzazione in più. Forse la prestazione di Milano ci ha condizionato, toccherà a me trovare le soluzioni giuste anche dal punto di vista psicologico. Non parlo degli arbitri, se anche ci fosse stato un fallo da rigore in nostro favore non cambierebbe nulla, sono qui per parlare della nostra prestazione. Loro quando attaccano sono pericolosissimi, eppure abbiamo concesso poco. La differnza l'ha fatta una giocata di qualità di Higuain, con Callejon che come sappiamo è bravissimo a chiudere in quelle situazi

28/09/2014

NAPOLI, LA VITTORIA DEL CUORE. CALLEJON DECISIVO, GRANDE PROVA DI GARGANO

E' l'ora dell'aperitivo ma a Reggio Emilia c'è una tavola già imbandita con 3 punti a disposizione per due squadre affamate di vittoria per motivi diversi. Obiettivo salvezza da conseguire innanzitutto concedendo pochissimo tra le mura amiche per i padroni di casa del Sassuolo, e la ricerca di una svolta che in questo campionato tarda ad arrivare per il Napoli, reduce da una serie di delusioni che ne stanno minando umore e convinzioni. Che si guardi la vetta o la coda della classifica, si può comunque avere una certezza assoluta: le dirette concorrenti non sono disposte ad aspettare, quindi è tempo di iniziare a correre. Ne sono consapevoli Sassuolo e Napoli che dunque si affrontano senza troppe alchimie tattiche, avendo in mente un solo obiettivo, la vittoria. Benitez conferma lo schema, ma ruota ancora gli uomini. Turn over, certo, ma anche la ricerca di quegli equilibri che il Napoli finora ha tardato a trovare. E allora Zuniga esterno basso a destra, Britos a sinistra, e un centrocampo con due mastini come Gargano e Lopez a fare da schermo alla coppia di difensori centrali finora inamovibili, Albiol – Koulibaly. In attacco, Callejon, Hamsik e Insigne, con Higuain punta centrale. Il Napoli parte con il piglio giusto, non crea grandi pericoli ma occupa bene gli spazi, e l'asse Zuniga-Callejon funziona a meraviglia. Higuain è carico, non si limita ad attendere rifornimenti ma spazia su tutto il fronte d'attacco, rivestendo spesso il ruolo di trequartista. Hamsik, invece, incide poco. Non salta l'uomo e non verticalizza, limitandosi a giocare la palla in orizzontale o addirittura a far ripartire l'azione dai difensori. Inevitabile, al 60° minuto, giungerà la sua ennesima sostituzione, con De Guzman chiamato a fare da collante tra centrocampo e attacco.

La zampata giusta arriva comunque nel primo tempo, e la piazza Callejon, che si fa trovare smarcato in area su una bella intuizione di Higuain e batte con la solita freddezza e precisione Consigli. Il vantaggio però non è sufficiente a rasserenare gli azzurri, evidentemente ancora scossi dopo la doppia rimonta subita nel match casalingo contro il Palermo. In campo, c'è grande confusione, frutto di errori tecnici dovuti ad una inspiegabile fretta nell'esecuzione di alcune ripartenze che il Napoli poteva e doveva assolutamente sfruttare meglio. Il Sassuolo, comunque, non si rende mai pericoloso, nemmeno quando Albiol, e accade almeno in un paio di occasioni, mostra qualche incertezza nella marcatura di Zaza. Il livello agonistico del Napoli cala con il passare dei minuti, Benitez se ne accorge e inserisce Duvan al posto dello stanco Higuain. Qualche brivido lo regala Rafael, molto incerto nelle uscite alte. Se ne accorge il Sassuolo che inizia a lanciare palla verso l'area di rigore partenopea, e su un fortuito rimpallo, colpisce la traversa. Il Napoli vince, e non subisce gol. Due indizi importanti, ma adesso si attendono le conferme in Europa League e nel prossimo impegno di campionato, contro il Torino.

28/09/2014

BENITEZ: LA SERENITÀ DERIVA DAL NOSTRO PROGETTO, NON DA UNA SINGOLA PARTITA.

Successo importante per il Napoli che conquista tre punti nell'anticipo della domenica contro il Sassuolo. Queste le dichiarazioni di Benitez nel post partita: "Come era già successo ad Udine, abbiamo avuto il controllo del gioco e abbiamo sofferto solo nei minuti finali con queste palle lanciate al centro della nostra area di rigore. Gargano ha dimostrato in campo qualità e carattere, lo avevamo valutato in ritiro ed è un elemento molto positivo per la suqadra. Anche Britos oggi ha dato tantissimo, ma tutta la squadra ha lavorato molto bene. Adesso sappiamo quale è la chiave, dobbiamo continuare così. Tutti noi che siamo qui siamo professionisti, sento cose che mi lasciano perplesso, sembra quasi che io dopo tanti anni di lavoro sia un allenatore piovuto per caso dal cielo. La sofferenza nei minuti finali era dovuta anche alla stanchezza, sono contento per la vittoria, non per il fatto di non aver subito gol. Inutile parlare di obiettivi lontani, guardiamo la prossima partita. Dobbiamo ancora recuperare fiducia nel possesso palla, Vincere aiuta, ma la nostra serenità deve derivare dal progetto che abbiamo, senza dubitare quando incappiamo in una sconfitta. Hamsik nelle prime partite ha fatto benissimo, oggi era meno brillante e l'ho sostituito, ma lui e tutti gli altri sanno che avremo bisogno di ogni calciatore per arrivare al meglio a fine stagione

28/09/2014

CALLEJON: HA VINTO IL GRUPPO. BRITOS: AVANTI COSÌ, COMPATTI E DETERMINATI
CALLETI UOMO PARTITA: TRE PUNTI IMPORTANTISSIMI, CONTENTO PER IL GOL

"Ha vinto il gruppo". Josè Callejon dà il titolo emblematico per il successo del Napoli a Sassuolo. Azzurri anima e cuore, tutti insieme alla meta, con un altro splenddio gol di calleti, ancora uomo del match. "Sono contento soprattutto perché questi tre punti sono importantissimi. E' la vittoria di tutti, della squadra, di chi ha giocato e di chi è rimasto fuori. Tutti insieme volevamo questa vittoria e siamo riusciti a conquistarla". "E' una partita che ci dà fiducia e carica per proseguire su questa strada. Siamo il Napoli, siamo una squadra importante e vogliamo dimostrarlo. Abbiamo lavorato tanto per preparare questa partita ed il successo è stato meritato da tutti". Grande soddisfazione anche quella espressa da Miguel Britos: "Abbiamo giocato tutti insieme, per la squadra e si è visto un Napoli molto solido. E' stato importante non aver preso gol ed abbiamo vinto una partita che volevamo fortemente. Non era facile battere il Sassuolo e davvero siamo stati bravi fino alla fine".. "Dobbiamo proseguire così, bisogna lavorare bene e vincere ancora sia in Europa che domenica con il Torino. Questa vittoria può aiutarci a trovare fiducia e giocare con grande carica i prossimi match".

28/09/2014

SASSUOLO - NAPOLI: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. IL MIGLIORE È CALLEJON.

Rafael 5: un paio di uscite a vuoto creano apprensione in area. Mai impegnato dagli attaccanti del Sassuolo. Zuniga 6,5: gioca finalmente a destra. Convincente nel primo tempo, cala fisicamente nei minuti finali ma tiene bene la posizione Albiol 5 : incerto in qualche circostanza, segno evidente di una condizione fisica non ottimale Koulibaly 6,5; nonostante il fisico imponente si fa valere anche con la palla bassa, con buon tempismo negli anticipi Britos 6+ : impiegato ancora a sinistra, stavolta e' autoritario nelle chiusure e discreto in fase di appoggio. Gargano 7: grinta, senso tattico, abnegazione. Mette cuore e muscoli nella contesa e risulta tra i migliori in campo Lopez 6 : regala equilibrio e sostanza al reparto. Non sbaglia nulla, anche perché non tenta mai giocate complicate. Callejon 7,5: altro che demotivato e deconcentrato, ogni volta che gli arriva una palla giocabile in area va a bersaglio. Implacabile Hamsik 5: impalpabile, si limita all'ordinaria amministrazione senza mai provare una verticalizzazione. Lontano dal giocatore che i napoletani erano abituati a vedere Insigne 6: solita prova generosa con un evidente calo negli ultimi 25 minuti Higuain 6,5: ispiratissimo nel primo tempo, confeziona l'assist per il gol di Callejon Benitez 7: ottima la formazione iniziale, tempestivi i cambi. La strada e' giusta, e Don Rafe' e' il pilota migliore per questo Napoli

28/09/2014

CALLEJON REGALA AL NAPOLI TRE PUNTI SOFFERTI A SASSUOLO

Nella 5° giornata di Serie A 2014-2015, il Napoli è di scena a Reggio Emilia contro il Sassuolo. La formazione azzurra ha ottenuto 1 punto nelle ultime 3 gare. Benitez sceglie Zuniga e Britos esterni di difesa, conferma Albiol e Koulibaly centrali davanti a Rafael, mentre a metà campo sceglie il duo tutto muscolare Gargano-David Lopez. In attacco, a supporto di Higuain, ci sono Insigne, Hamsik e Callejon. Di Francesco oppone agli azzurri un attacco formato da Floccari, Zaza e Sansone, ritrovando in difesa l'ex napoletano Cannavaro. L'arbitro è il signor Peruzzo di Schio. Si tratta di due squadre che hanno fame di punti, impelagate in zone di classifica non certo tranquille. E si vede dai volti tesi e dal gioco poco armonioso. Il Napoli è superiore tecnicamente, ma timido nell'approccio all'area di rigore avversaria. Quando però i suoi campioni si mettono a far sul serio, trovano la porta di Consigli. E' il caso del 29', quando Higuain innesca Callejon per l'1-0. Il centrocampo però fatica contro il 4-3-3 neroverde. Ma Rafael, tranne qualche uscita maldestra, non soffre più di tanto e il Napoli va al riposo sull'1-0. Nella ripresa, gli uomini di Benitez cercano di chiudere il discorso, senza però offrire il fianco al Sassuolo. Conclusioni importanti non ve ne sono. E come sempre, negli ultimi 20 minuti, il Napoli smette di giocare, lasciando il campo ai disperati assalti dell'11 neroverde. Benitez manda in campo Jorginho, De Guzman e Duvan e chiede ai suoi un maggior possesso palla per evitare gli attacchi avversari. Non viene ascoltato sempre. E all'83' Peluso coglie in pieno la traversa, su tiro deviato da Zuniga. Nonostante le sofferenze finali, il Napoli vince. Erano i tre punti che il Napoli cercava. Sono i tre punti che il Napoli trova. Il gioco e le intese verranno ritrovati poi. Una boccata d'ossigeno in vista del secondo impegno di Europa League di giovedì con lo Slovan Bratislava e della sesta di campionato al San Paolo col Torino, prima della sosta

29/09/2014

NAPOLI, AMPIO TURN OVER IN EUROPE LEAGUE

Dopo l'importante e meritato successo ottenuto in trasferta contro il Sassuolo, il Napoli prepara il match di Europe League che lo vedrà impegnato giovedì alle ore 19 contro lo Slovan Bratislava. Prevedibile un ampio turn over anche perché poi domenica sera si tornerà al San Paolo per il match di campionato contro il Torino. Molto probabile quindi che nella trasferta europea almeno inizialmente si accomodino in panchina 6 o 7 giocatori schierati ieri in campo dal primo minuto. Chissà che non si possa vedere tra i pali Andujar, che nei match ufficiali non è mai stato impiegato, così come Mesto, che pure potrebbe essere finalmente rimesso in gioco dopo questo inizio di stagione in cui non è riuscito ad entrare nelle varie rotazioni degli esterni bassi. Largo ad Inler a centrocampo, magari nuovamente in coppia con il recuperato Jorginho. In attacco, praticamente certo l'impiego di Michu che ha bisogno di giocare per ritrovare al più presto la migliore condizione fisica. L'occasione è' giusta anche per rivedere all'opera Duvan che sta destando un'ottima impressione in questo inizio di stagione. Il ragazzo sta benissimo fisicamente e sembra davvero abbia voglia di spaccare il mondo. Abile nel tener palla spalle alle porta, si sta rivelando utilissimo perché consente di far "salire" la squadra, ma al tempo stesso diventa anche pericoloso in area di rigore avversaria, dove sa farsi valere per le sue qualità nel gioco aereo.

29/09/2014

NAPOLI-TORINO, DA DOMANI BIGLIETTI IN VENDITA

Da domani, martedì 30, sono in vendita i biglietti per Napoli-Torino, posticipo della sesta giornata di Serie A di domenica 5 ottobre al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

29/09/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI EUROPA LEAGUE CON LO SLOVAN BRATISLAVA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Slovan Bratislava di giovedì per la seconda giornata di Europa League. Il gruppo ha svolto seduta atletica poi la squadra si è divisa in due plotoni. Corsa sul perimetro del campo per chi ha giocato a Sassuolo, per gli altri uomini della rosa esercitazioni attacco contro difesa e partitella a tema. Domani ancora allenamento di mattina.

30/09/2014

SLOVAN-NAPOLI, INFORMAZIONI PER I TIFOSI AZZURRI
REGOLAMENTO D'USO DELLO STADIO PASIENKY PER I SOSTENITORI CHE SEGUIRANNO LA TRASFERTA A BRATISLAVA

La SSC Napoli rende noto il regolamento d'uso dello stadio Pasienky trasmesso dallo Slovan Bratislava per i tifosi azzurri che seguiranno la trasfera in Slovacchia: - Vietato fumare nelle aree indicate; - Vietato lanciare oggetti dagli spalti; - Vietato introdurre ed usare fumogeni, petardi e fuochi pirotecnici; - Esporre striscioni offensivi e non autorizzati, in particolare quelli che hanno finalità di discriminazione razziale, etnica e religiosa, e fare cori od altre manifestazioni di intolleranza xenofoba. - Vietato sostare in prossimità di passaggi, uscite, ingressi, lungo le vie di accesso, di esodo ed ogni altra via di fuga. - Vietato arrampicarsi sulle strutture dello stadio o delle sue pertinenze. - Vietato danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto. - Accedere e trattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

30/09/2014

GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI EUROPA LEAGUE CON LO SLOVAN BRATISLAVA. I CONVOCATI

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Slovan Bratislava di giovedì (ore 19) per la seconda giornata di Europa League. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone in avvio e poi lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente seduta tecnico tattica ed esercitazioni difesa contro attacco con intenso lavoro a pressione. Jorginho e Zuniga hanno fatto allenamento differenziato per un leggero affaticamento muscolare. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Henrique, Ghoulam, Britos, Koulibaly, Gargano, Inler, David Lopez, De Guzman, Insigne, Mertens, Callejon, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

30/09/2014

GIOVEDI IN CAMPO L'EURONAPOLI. HAMSIK, L'EMOZIONE DEL RITORNO 'A CASA'

Ultimo allenamento a Castelvolturno questa mattina per il Napoli di Rafa Benitez che, dopo aver allontanato i fantasmi delle ultime sconfitte, chiede massima concentrazione alla sua squadra in vista di una trasferta che può nascondere parecchie insidie ma che, in caso di successo, può cancellare definitivamente quella che sembrava essere fino a qualche giorno fa una crisi profonda per i partenopei. Non saranno della partita Jorginho e Zuniga che stamattina hanno svolto lavoro differenziato a causa di un leggero affaticamento muscolare; per il resto squadra al completo, capitanata da Higuain e Callejon, i più in forma del momento, che con ogni probabilità saranno in campo dal primo minuto giovedì sera. I campioni slovacchi dello Slovan, guidati da mister František Straka, venderanno cara la pelle davanti ai propri tifosi: è atteso infatti il tutto esaurito al modesto "Pasienky" (solo 13.000 posti) per l'arrivo del beniamino Marek Hamsik che nei giorni scorsi ha ricordato con emozione il suo passato in maglia bianco-azzurra.

01/10/2014

NAPOLI: IN EUROPA PER CONTINUARE A RISALIRE

La vittoria contro il Sassuolo in campionato non è bastata per placare le tensioni che circondano la squadra azzurra. Le fazioni pro e contro Benitez continuano ad affrontarsi in uno scontro dialettico che alla fine lascia il tempo che trova. E' sacrosanto che ognuno abbia le proprie opinioni, ma in questo momento così delicato non guasterebbe se ci fosse un po' più di quella auspicata serenità a cui il tecnico spagnolo ha più volte fatto riferimento. Il Napoli è questo, prendere o lasciare, inutile stare a ripensare su quello che avrebbe potuto o sarebbe dovuto essere. Del resto un tecnico come Rafa non più essere diventato di punto in bianco un novellino, ne tantomeno una squadra che l'anno scorso ha così ben figurato essersi trasformata in un'armata brancaleone. Il peso del mondiale, una campagna acquisti al di sotto delle aspettative e la mazzata dell'esclusione dalla Champions sono gli ingredienti del malessere che si stà trascinando da troppo tempo. La gara di domenica scorsa ha portato comunque diverse note positive. Innanzitutto tre punti in cassaforte che, in concomitanza con i passi falsi delle Milanesi, sono importantissimi per iniziare la risalita verso il terzo posto ampiamente alla portata di "questo" Napoli. Prima gara senza incassare gol, altro elemento positivo. Anche se la squadra ha sofferto negli ultimi venti muniti, è apparsa abbastanza compatta e non si sono visti alcuni errori delle gare precedenti che tanto cari son costati. Callejon in grande crescita e un Higuain a tutto campo con la grinta e il carattere del grande campione. C'è ancora tanto da lavorare e migliorare, ma il potenziale per far bene, una volta accettato il fatto che Roma e Juventus sono ancora un gradino su, e per fare una stagione comunque positiva, magari togliendosi qualche soddisfazione, c'è. Nel frattempo domani gli azzurri sono impegnati a Bratislava per l'appuntamento europeo. Una vittoria sarebbe importante per consolidare il cammino in una competizione che, pur non avendo lo stesso fascino della sorella maggiore, rappresenta comunque una vetrina internazionale ed inoltre sarebbe un'altra iniezione di positività per la squadra in vista della gara col Torino.

01/10/2014

SLOVAN - NAPOLI, BENITEZ: SIAMO CONCENTRATISSIMI, VOGLIAMO VINCERE
IL TECNICO AZZURRO: CONTRO LO SLOVAN CONTINUITÀ E MENTALITÀ. HAMSIK: PER ME UNA GARA SPECIALE MA PENSO SOLO AL SUCCESSO

"Vogliamo vincere e siamo concetratissimi sul match di domani". Rafa Benitez prosegue nella strada della determinazione e della massima attenzione sul sentireo europeo. Il successo con lo Sparta all'esordio ha aperto la strada della qualificazione che domani potrebbe essere ancor più vicina in caso di vittoria… "Teniamo all'Europa e lo abbiamo già detto che tra le nostre priorità c'è quella di superare il girone per poi cercare di far strada nella competizione. Abbiamo osservato lo Slovan e sappiamo che ha qualità e caratteristiche specifiche. Sono molto fisici in difesa ed hanno attaccanti veloci. Non considero la sconfitta che hanno subìto con lo Young Boys perché hanno giocato bene e non meritavano di pardere. Noi dovremo giocare con la giusta mentalità e proseguire sulla strada che vogliamo percorrere". Il successo col Sassuolo ha dato carica alla squadra? "Quando si vince è sempre importante ma la svolta la si ha quando si conquista la continuità. Il nostro pensiero deve essere quello di vincere più partite di fila possibili e dare seguito al nostro modo di giocare. A Sassuolo abbiamo dimostrato carattere e personalità ed adesso voglio vedere lo stesso spirito in campo da qui in avanti". Ci sarà turnover? "Cambierò i calciatori sempre nell'ottica della vittoria. Metterò in campo chi riterrò più adeguato per condizione a dare il meglio in questa gara. Non dirò chi gioca, ma dico solo che cambierò qualche elemento perché abbiamo due impegni ravvicinati. Certamente chi va in campo deve farsi trovare pronto e mostrare di avere la giusta mentalità perché siamo concentrati pienamente sul match di domani e solo dopo guarderemo alla gara col Torino". Hamsik qua è un idolo, che prestazione si aspetta domani da Marek? "E' un giocatore importantissimo per noi, il suo valore lo abbiamo visto ed ammurato negli anni. Può ancora dare di più, abbiamo piena fiducia e sappiamo che farà grandi cose in questa stagione anche in Europa". Per Marek Hamsik l'emozione è tanta per il ritorno a casa... "E' certamente una partita speciale per me, è la prima volta che affronto una squadra slovacca. Qui poi sono cresciuto, ho giocato due anni da giovane nello Slovan e qui ho conosciuto il primo calcio a certi livelli. Avevo 14 anni ed ho ricordi indimenticabili a Bratislava". "Ho sentito il calore dei miei connazionali, qui so di essere un idolo e questo mi fa molto piacere perché lo sognavo sin da bambino di diventare un calciatore importante per la mia Nazione". "Quando andrò in campo sarò però un avversario e stiamo preparando con cura questa gara che è importante per andare avanti in Europa League. Conosciamo il modo di giocare dello Slovan ed abbiamo studiato le migliori soluzioni per noi". "Domani andremo in campo per vincere, teniamo alla qualificazione e primala conquisteremo e meglio sarà. Giochiamo sempre per vincere e con questa mentalità affronteremo domani lo Slovan". "Sappiamo che nessuna gara è semplice e così sarà anche domani. Non c'è differenza per noi come mentalità da mostrare in campo. Dovremo stare attenti in fase di fensiva e poi colpire in avanti. Siamo sereni ma anche concentrati e carichi"

02/10/2014

SLOVAN BRATISLAVA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Nel secondo turno del girone eliminatorio di Europa League, il Napoli giocherà stasera in terra slovacca contro lo Slovan Bratislava, squadra nella quale ha disputato le giovanili Marek Hamsik. Gli azzurri sono determinati ad ottenere la vittoria per dare continuità al successo ottenuto in campionato contro il Sassuolo ma anche per ipotecare la qualificazione al turno successivo dopo la bella vittoria ottenuta all'esordio contro lo Sparta Praga. La squadra di casa, invece, vuole ottenere un buon risultato contro una squadra prestigiosa come il Napoli al fine di riscattare la sonora sconfitta subita contro gli svizzeri dello Young Boys. Il giovane allenatore Straka dovrà fare a meno di Vittek, giocatore di maggior talento della rosa dello Slovan, ed utilizza un modulo tattico variabile, con una punta e tanti giocatori che si inseriscono. Si potrebbe descrivere come un 4-5-1 in fase di non possesso ed un 4-1-4-1 quando la sua squadra attacca. Il punto di forza della compagine slovacca e' senza dubbio la rapidità dei suoi uomini d'attacco mentre la nota dolente e' la scarsa rapidità dei difensori centrali. Benitez dovrà rinunciare a Zuniga, Albiol e Jorginho. Ipotizzare una formazione con il tecnico spagnolo e' senza dubbio azzardato, tuttavia e' quasi sicuro un turno di riposo per Rafael, Gargano, Callejon ed Higuain. Sugli esterni dovrebbero giocare Mesto e Ghoulam con al centro Henrique e Britos, la coppia di centrocampo dovrebbe essere composta da Inler e David Lopez, mentre Michu sarà la punta centrale con Insigne, Hamsik e Mertens alle sue spalle. Più che da un punto di vista tattico, il Napoli dovrà essere pronto ad affrontare l'impegno sotto l'aspetto mentale. La gara, solo apparentemente facile, potrebbe indurre qualche elemento della rosa ad affrontarla senza la giusta concentrazione. I padroni di casa cercheranno di ridurre il gap tecnico con la grinta e l'entusiasmo, per cui gli azzurri dovranno mantenere il giusto equilibrio tattico e stare attenti alle verticalizzazioni degli avversari. In fase avanzata il Napoli dovrà giocare palla a terra, questo sarà uno dei fattori principali per sbloccare la partita perché i difensori avversari sono dotati di stazza fisica notevole ma poco potranno contro la classe e la rapidità degli attaccanti partenopei. Sbloccare la partita subito per gestirla senza patemi sarà oltremodo fondamentale per tornare vittoriosi da questa trasferta e preparare al meglio il prossimo impegno di campionato contro il Torino.

02/10/2014

HAMSIK PROFETA IN PATRIA. MAREK TORNA AL GOL E SPIANA LA STRADA AL SUCCESSO DEL NAPOLI
GLI AZZURRI VINCONO 2 - 0. LA SECONDA RETE È STATA MESSA A SEGNO DA HIGUAIN

Con una prestazione ordinata e attenta, il Napoli ottiene un importante successo esterno in Europe League e resta solo in vetta alla classifica del suo girone, a punteggio pieno. Onestamente l'avversario non era di quelli che tolgono il sonno, e gli azzurri per non correre rischi hanno avuto dai primi minuti un evidente predominio territoriale, annullando le eventuali velleità dei padroni di casa. Hamsik e' tornato ad essere protagonista assoluto, realizzando il gol del vantaggio con un bel colpo di testa nel primo tempo e confezionando un delizioso assist per il raddoppio di Higuain, nella ripresa. Giusto il tempo di entrare in campo per il "Pipita" e subito il perfetto impatto di testa che di fatto ha sancito la fine delle ostilità anche mancava ancora parecchio al triplice fischio. Buone le prestazioni di Duvan e Koulibaly, con l'attaccante volitivo e generoso abile a spaziare su tutto il fronte offensivo e il centrale difensivo Veloce e tempestivo nelle chiusure e preciso nel lancio per il gol di Hamsik. In sintesi, massimo risultato con il minimo sforzo per il Napoli che, con personalità e determinazione, conferma di essere definitivamente guarito dal male oscuro che lo

aveva attanagliato nelle prime uscite ufficiali.

02/10/2014

BENITEZ: SODDISFATTO PER GIOCO E ATTEGGIAMENTO
IL TECNICO AZZURRO: HO VISTO LA GIUSTA MENTALITÀ. HAMSIK IMPORTANTE PER NOI MA TUTTA LA SQUADRA MI È PIACIUTA

"Sono soddisfatto, la squadra mi è piaciuta per l'atteggiamento avuto in campo ed il gioco espresso". Rafa Benitez sorride ancora per il secondo successo consecutivo del Napoli. Azzurri che dominano a Bratislava e che sono in testa al girone a punteggio pieno. Ma il tecnico non sente ancora vicina la qualificazione. "Ci vuole tempo per pensare a questo, ci sono altre quattro partite e la qualificazione non è affatto semplice. Pensiamo gara dopo gara e stasera ho visto la giusta mentalità sin dall'inizio". "Ho detto che non era semplice venire a giocare qua ed infatti ho apprezzato alcune loro individualità che hanno dato pensieri alla nostra difesa come Saoumah, Lasik e Milinkovic che hanno ottima qualità. Noi siamo stati bravi a comandare la partita e segnare nel primo tempo". Gol importante per Hamsik? "Marek è un giocatore importante, stasera ha segnato, ha dato un assisr ed ha giocato benissimo. L'ho fatto uscire per dargli un riconoscimento nel suo stadio. Sono soddisfatto di lui e di tutti quelli che hanno giocato". "La squadra era tranquilla e si vede che ha acquisito fiducia. Dobbiamo proseguire così, la strada è giusta e dobbiamo dare continuità ai risultati. Percentuale di condizione? Non voglio farlo questo gioco, dico solo che dobbiamo vincere la prossima partita. In questo momento bisogna andare avanti per gradi. La squadra deve proseguire con questa concentrazione e con questo atteggiamento e poi vedremo dove saremo"

03/10/2014

HAMSIK GOL E ASSIST NELLA SUA SLOVACCHIA. IL NAPOLI VINCE 2-0 A BRATISLAVA

Europa League: 2° giornata del gruppo I. Il Napoli rende visita allo Slovan Bratislava. Lo stadio è il piccolo Pasienky, vestito a festa per il ritorno in patria di uno dei suoi figli più celebrati: Marek Hamsik. Stavolta Benitez sceglie il turnover in attacco, con Zapata terminale centrale, coadiuvato da De Guzman, Mertens ed appunto Hamsik. L'arbitro è il croato Strahonja. Il Napoli mette subito la quinta e costringe nella propria metà campo gli slovacchi, che si affidano ai lampi del velocissimo canadese Peltier. Insieme a Soumah costituisce la coppia d'attacco del Bratislava, in assenza della stella Vittek. Nonostante il predominio azzurro, per mezz'ora dalle parti di Pernis non arrivano grosse conclusioni. Ma quando il Napoli comincia a fare sul serio, vuol dire che Hamsik è in serata. E quando Koulibaly lo innesca coi suoi lanci lunghi, lo trova sempre pronto, soprattutto al 35', mentre lo slovacco si lancia sul filo del fuorigioco verso Pernis e lo batte di testa in uscita. Sull'1-0 il Napoli acquisisce sempre più disinvoltura e De Guzman per ben due volte mostra che essere vice-Callejon non è cosa da poco. Nella ripresa mister Straka capisce che l'unico modo per mettere nei guai il Napoli è mandare in campo una delle sue stelle: Marko Milinkovic. Il mancino serbo ha due occasioni limpidissime che però non sfrutta. Ma anche Benitez non scherza in quanto a campioni presenti in panchina. Così manda dentro Higuain al posto del positivo Zapata. L'argentino non prende nemmeno confidenza col campo che inzucca il 2-0 finale per gli azzurri che sono a punteggio pieno dopo due giornate, nel girone I. Si noti che Hamsik e Higuain hanno segnato solo gol europei in questo inizio di stagione. E domenica sera torna il campionato. Al San Paolo è di scena il Torino. Ma stavolta il Napoli viene da due vittorie consecutive senza subire gol, un fatto inedito in questa stagione. Come dire, l'autostima pian piano sta aumentando.

03/10/2014

DOMENICA C'E' NAPOLI - TORINO: I PRECEDENTI TRA LE DUE FORMAZIONI. DIRIGE IL SIG. MASSA

Per il Napoli non c'e' neanche il tempo di gioire per la vittoria con lo Slovan Bratislava, perche' domenica sera, al San Paolo, è di scena il Torino. Il match sarà diretto dal Sig. Massa, di Imperia. Questi i 69 precedenti tra le due formazioni nel 1975 si giocò a Roma e nel 2003, a porte chiuse, a Campobasso 62 in serie A, 2 in serie B e 5 in Coppa Italia 25 vittorie del Napoli 31 pareggi 13 vittorie del Torino 93 gol del Napoli 65 gol del Torino L'ultima vittoria del Napoli: 2-0 il 27 ottobre 2013 14' p.t. Higuain (rig), 31' p.t. Higuain (rig) L'ultimo pareggio: 1-1 il 4 novembre 2012 7' p.t. Cavani (N), 46' s.t. Sansone (T) L'ultima vittoria del Torino: 1-2 il 17 maggio 2009 42' p.t. Pià (N), 6' s.t. Bianchi (T), 27' s.t. Rosina (T) L'ARBITRO Davide Massa di Imperia, 33 anni, internazionale, è alla quinta stagione nella Can di A e B. Ha esordito nella massima Serie dirigendo la partita Fiorentina-Lecce, terminata per 1-1, il 23 gennaio 2011. Vanta 41 presenze in serie A e 39 in B Ha arbitrato per tre vole gli azzurri 8 maggio 2013: Bologna-Napoli 0-3 8 febbraio 2014: Napoli-Milan 3-1 25 marzo 2014: Catania-Napoli 2-4 33 vittorie interne (il 41,2%) 21 pareggi (il 26,2%) 26 vittorie esterne (il 32.6%) 357 ammonizioni (più di 4 a partita) 16 espulsioni (una ogni 5 partite) 30 rigori (più di uno ogni 3 partite) 2.504 falli fischiati (circa 31 a partita)

03/10/2014

LA SSC NAPOLI SI UNISCE ALL'APPELLO DI SOLIDARIETÀ PER IL BAMBINO CHE HA BISOGNO DI AIUTO

Uniti per Vittorio. Anche la SSC Napoli si unisce all'appello per il piccolo Vittorio, un bambino di sette anni che ha urgente bisogno di sostegno e di aiuto per combattere un tumore al cervello. La gara di solidarietà è già iniziata con una raccolta fondi per permettere a Vittorio di andare negli Stati Uniti in un centro specializzato dove potrà riceve le cure che in Italia non hanno dato conforto. Un viaggio della speranza per il quale servono molti soldi. Il web ed i social network stanno già sensibilizzando da tempo l'opinione pubblica come conferma il papà del bambino: "Vittorio ha bisogno di amore e di aiuto, grazie anche agli appelli mediatici sta ricevendo tanti attestati di affetto che lo spingono verso la speranza". Questi gli estremi dei versamenti per aiutare concretamente Vittorio nella sua battaglia per la vita: Longoni Dr Paolo e Petricciuolo Maria Immacolata. Iban: IT60 B010 1040 1031 0000 0002 487. Codice BIC: IBSPITNA. Casuale del bonifico: Uniti per Vittorio. Solidarietà.

03/10/2014

NAPOLI-TORINO, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Torino, posticipo della sesta giornata di Serie A di domenica 5 ottobre al San Paolo (ore 20,45) I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. In occasione dell'incontro, come da Accordo con ANM su mandato del Comune di Napoli e seguito autorizzazione da parte della Regione Campania, è stato concordato il prolungamento del servizio metropolitano da Napoli Campi Flegrei in direzione Napoli Gianturco per consentire la fase di deflusso del pubblico dallo stadio. La prima partenza direzione Piazza Garibaldi sarà prevista alle ore 23.00; le successive con partenze ad intervalli di circa 10'. La biglietteria di Napoli Campi Flegrei sarà abilitata per la vendita straordinaria dei biglietti per il deflusso. La stazione di Piazza Leopardi resterà chiusa anticipatamente rispetto al servizio ordinario dalle ore 22.30. RFI curerà la soppressione del servizio viaggiatori ai treni circolanti oltre la predetta fascia oraria. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

03/10/2014

NAPOLI, RIENTRO DA BRATISLAVA ED ALLENAMENTO. DIFFERENZIATO PER JORGINHO

Seduta mattutina, oggi venerdì , per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica con il Torino per il posticipo della sesta giornata di Serie A di domenica alle ore 20.45 al San Paolo. La squadra è tornata in mattinata da Bratislava ed ha svolto subito allenamento. Gruppo diviso in due plotoni. Corsa e scarico per chi ha giocato in Slovacchia, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina a campo ridotto. Lavoro differenziato per Jorginho. Domani ancora allenamento di mattina.

03/10/2014

INLER: AVANTI COSÌ, LA STRADA È GIUSTA
GOKHAN A RADIO KISS KISS: IL GRUPPO HA ENTUSIASMO E QUALITÀ, VOGLIAMO MOSTRARE IL NOSTRO VALORE ANCHE IN QUESTA STAGIONE

"Vittoria importante a Bratislava, con il Torino vogliamo dare continuità ai risultati". Gokhan Inler ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizza il match di Europa League degli azzurri e lancia la carica per la partita di domenica. "Mi sento di fare i complimenti ai miei compagni perchè non era facile vincere ieri su un campo pesante e contro un avversario carico. Dopo aver battuto il Sassuolo era fondamentale dare una spinta decisa anche in Europa League. La squadra ha mostrato di avere carattere e qualità e di aver reagito bene ad un periodo non facile". "Abbiamo sempre lavorato bene ed in maniera intensa. I risultati ci hanno penalizzato ma il campo dice che con Chievo, Udinese e Palermo meritavamo molto di più. Però adesso dobbiamo guardare avanti e pensare a crescere. Adesso ci sarà il Torino e sappiamo che dovremo dare il massimo". Che partita vi aspettate domenica sera? "Sappiamo che il Toro è un'ottima squadra che ha grande palleggio. Per me la chiave sarà riuscire ad avere il possesso palla per imporre il gioco. Sarà un match molto duro e dovremo continuare a lavorare per esprimerci al meglio. Sarenne importante fare un filotto di partite positive prima della sosta". Sei da quattro anni a Napoli, ti senti un leader dello spogliatoio? "Certamente qui sono cresciuto molto anche a livello mentale. Mi sento parte integrante del gruppo, ho acquisito

tanta esperienza e mi sento napoletano anche per il bellissimo rapporto con la città. A Napoli ho imparato a lottare per grandi traguardi e vogliamo conquistare obiettivi importanti anche in questa stagione". A centrocampo è arrivato anche David Lopez, un'altra pedina valida per rinforzare il reparto: "David è un uomo prezioso, aiuta tantissimo la squadra ed è un grande professionista che ascolta i consigli e le indicazioni del mister. Con lui abbiamo ancora più forza ed un potenziale importante a centrocampo" Questi due successi consecutivi vi hanno conferito entusiasmo? "Sì, ma qui c'è un gruppo unito di persone serie e molto professionali. La rosa ha giocatori di qualità che possono fare la differenza. Ripeto, sono stati i risultati a penalizzarci non il gioco. Ma il calcio è così, basta poco e cambia il vento. Per questo dico che dobbiamo rimanere sereni, allenarci con intensità ed essere un corpo solo con i tifosi. Abbiamo tante partite da giocare e servirà l'apporto di tutti. Pensiamo gara dopo gara a dare il massimo perchè questa squadra puà arrivare in alto".

05/10/2014

NAPOLI, UNA SPALLATA AL TORINO E UNA ALLA SFORTUNA. INSIGNE, GOL E ASSIST

La grande sorpresa alla lettura delle formazioni ufficiali di Napoli - Torino è l'assenza di Hamsik (improvviso forfait per il capitano e Britos, entrambi bloccati da un lieve stato influenzale) a vantaggio di Michu, che nella trasferta europea di Bratislava era rimasto in tribuna. Zuniga torna a sinistra, lasciando la fascia destra a Maggio. A centrocampo, stavolta tocca ad Inler fare coppia con Gargano. Conferme in attacco per Callejon, Insigne e Higuain. E' il Torino a prendere il comando del gioco, anche se il primo brivido lo regala Higuain, con una gran conclusione dai 20 metri che termina però alta. Zuniga e insigne duettano molto bene sulla fascia sinistra, e ne paga le conseguenze Benassi, che vistosi saltato, rimendia un cartellino giallo dopo soli 12 minuti. Ma l'approccio del Napoli, come detto, è troppo soft, e il Torino non si fa pregare, trovando il vantaggio al 15° con una bella conclusione di Quagliarella. Bello il gesto tecnico dell'attaccante (che non esulta), tardivo il tentativo di intervento in tuffo di Rafael, che nella circostanza poteva forse fare qualcosa in più. incredibile quello che accade al minuto 22: azione rabbiosa del Napoli, palla da higuain a Insigne che solo davanti a Gillet colpisce il palo. Sulla respinta, Higuain controlla con troppa calma, prende la mira, ma colpisce per ben due volte un giocatore avversario sulla linea di porta. Ci prova anche Inler, ma il bel tiro al volo da fuori area non impensierisce il portiere del Torino. La scossa però c'è ed è evidente, il Napoli mette rabbia e determinazione ma purtroppo manca di precisione e freddezza quando Insigne, ancora solo davanti a Gillet, si lascia ipnotizzare dal portiere e fallisce la seconda clamorosa palla gol del suo primo tempo. Il tiro al bersaglio prosegue, ci riprova Inler con un destro che sembra davvero destinato a finire in rete, ma è prodigioso Gillet che in volo trova il pallone e lo devia in angolo. Nella ripresa la musica non cambia, la porta del Torino sembra stregata e a salvare i granata, sul colpo di testa di Michu, stavolta è la traversa. Ma a tutto c'è un limite, e a rompere il maledetto incantesimo è Insigne, che con un bellissimo colpo di testa trova finalmente il varco giusto per realizzare il gol del pareggio. Il Napoli spinge a tavoletta, il pubblico accompagna con un entusiasmo che non si vedeva da tempo. Il Torino è in evidente affanno, e anche la manovra dei partenopei è finalmente rapida e punta alla verticalizzazione immediata. E' il caso dell'assist di Insigne, che al 61° regala un assist meraviglioso ad Higuain che di testa però non riesce a trovare il tempo di impatto giusto. Benitez manda in campo Lopez e richiama in panchina Gargano, che esce tra gli applausi. Impossibile non apprezzare l'impegno dell'uruguaiano, che sta riconquistando l'affetto dei suoi tifosi. Poi tocca a Michu lasciare il posto a Mertens. La sfortuna si distrae un attimo, e Callejon ne approfitta:altra giocata geniale di Insigne e tiro sporco dell'ex Real che con una traiettoria davvero beffarda soprende un incolpevole Gillet. In difesa giganteggia Koulibaly, davvero bravissimo nelle chiusure, a centrocampo Inler detta il gioco con personalità. Ultimi minuti di grande tensione, il Napoli soffre e il Torino reclama un rigore per un tocco con la mano di Zuniga in area di rigore. In contropiede, però, gli azzurri sprecano una favorevole occasione per chiudere il conto. Arriva il triplice fischio, il Napoli vince e conferma di essere in netta ripresa.

04/10/2014

LAVORO TECNICO TATTICO E PARTITELLA. IL NAPOLI SI PREPARA PER LA GARA CON IL TORINO

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con il Torino per il posticipo della sesta giornata di Serie A di domani sera (20,45) al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Jorginho.

04/10/2014

TORINO: VENTURA CONVOCA 21 GIOCATORI PER LA GARA CON IL NAPOLI

In vista del match di domani sera, allo Stadio San Paolo, il tecnico del Torino, Giampiero Ventura, ha convocato 21 calciatori PORTIERI: Luca CASTELLAZZI, Jean François GILLET, Daniele PADELLI DIFENSORI: Matteo DARMIAN, Kamil GLIK, Pontus JANSSON, Nikola MAKSIMOVIC, Cristian MOLINARO, Emiliano MORETTI, Bruno PERES, Gaston SILVA CENTROCAMPISTI: Marco BENASSI, Omar EL KADDOURI, Alessandro GAZZI, Juan SANCHEZ MIÑO, Ruben PEREZ, Giuseppe VIVES ATTACCANTI: AMAURI, Marcelo LARRONDO, Josef MARTINEZ, Fabio QUAGLIARELLA

04/10/2014

BENITEZ: DOMANI IN CAMPO CON CERVELLO E CUORE
IL TECNICO AZZURRO: TORINO SQUADRA COMPATTA, SARÀ UN MATCH DURO, CI VORRANNO VELOCITÀ, PAZIENZA ED INTELLIGENZA

"Domani dovremo giocare con il cervello e con il cuore". Rafa Benitez sceglie la strada anatomica ma sopratutto la chiave emotiva per preparare il Napoli sotto il profilo mentale al match con il Toro. Il tecnico azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss tocca le corde più intime per sollecitare ed evidenziare l'anima degli azzurri che è certamente risollevata dopo due successi consecutivi. "La squadra sta bene, la fiducia c'è e la mentalità è giusta. Adesso dobbiamo gestire una partita difficile con il Torino. E' una squadra che palleggia, che ti aspetta, molto compatta e sarà una gara dura, questo è sicuro". "Non è facile giocare ogni tre giorni, sappiamo cosa significa, per questo lasciamo sempre un paio di giocatori a casa quando andiamo in trasferta in Europa in modo da avere uomini freschi che si allenano specificamente mentre il resto della squadra gioca. Chiaramente il turnover diventa fondamentale per coinvolgere tutta la rosa. Solo ruotando tutti gli uomini si può arrivare lontano". Napoli che non ha subìto gol nelle ultime due gare, un dato importante anche per la fiducia di Rafael: "Conosciamo la qualità di Rafael. Ha avuto un lungo infortunio e si sta riprendendo benissimo. Per il portiere è importante la difesa, se la fase difensiva funziona sarà tutto più semplice per lui. Gradualmente mostrerà tutte le sue qualità". Quale sarà la chiave tattica domani col Toro? “Il nostro lavoro tattico e mentale è stato finalizzato ad alzare la velocità di manovra perché loro sono molto bravi a tenere palla e ripartire rapidamente. Hanno un allenatore che guida la squadra da anni e sanno bene cosa fare. Se noi alziamo il baricentro e lo facciamo affrettando il pressing rischiamo sui lanci lunghi e sulle seconde palle perché loro sono bravi a fare questo gioco. Quindi ci vorrà massima concentrazione e molta intelligenza”. “Anche loro giocano in Europa ciò rappresenta un successo perché sono tornati dopo tanto tempo in campo internazionale. Noi da parte nostra dobbiamo guadagnare campo, giocare con il cervello e non solo con il cuore. Stavolta come non mai serve avere intensità e pazienza, dobbiamo andare in campo sin prisa e sin pausa perché sarà una partita delicatissima".

04/10/2014

NAPOLI, C'È UN TORO DA MATARE.
GLI AZZURRI GIOCHERANNO IN POSTICIPO DOMANI SERA, ALLE 20.45, ALLO STADIO SAN PAOLO

Napoli - Torino è la grande occasione che il calendario offre agli azzurri per confermare il famoso detto 'non c'è due senza tre'. Vittorie in trasferta a Reggio Emilia e a Bratislava, e ghiotta opportunità di arrivare alla seconda sosta del campionato con altri tre punti che renderebbero certamente più sereni tifosi e squadra. Il Torino quest'anno ha rinunciato ai due grandi protagonisti della scorsa stagione, Immobile e Cerci, entrambi attratti dalle offerte giunte dall'estero dopo le grandi prestazioni dovute anche al gioco organizzato dal tecnico Ventura proprio in modo da far rendere al massimo i due nazionali. In attacco, con El Kaddouri, c'è un ex azzurro quanto mai pericoloso, Fabio Quagliarella. Dopo l'avventura con la maglia della Juventus, contrassegnata da qualche gol importante ma anche da tantissime partite trascorse in panchina, Fabio ha avuto l'opportunità di vestire una maglia storica e prestigiosa e non ha esitato ad accettare. In casa Napoli, dopo il turn over europeo, è lecito attendersi che la formazione schierata inizialmente contro il Sassuolo sia confermata per il match di domani sera. Gargano e Lopez, infatti, assicurano equilibrio e copertura al centrocampo, e consentono ad Hamsik di giostrare a suo piacimento sulla trequarti. Britos, forte della fiducia di Benitez, sta acquisendo sicurezza negli interventi, e inizia ad interpretare discretamente anche il ruolo di esterno sinistro, lasciando così a Zuniga la possibilità di giocare a destra, dove crea un asse di grande qualità con Callejon. In attacco, Duvan sarà ovviamente costretto a far posto a Gonzalo Higuain. Il 'pipita' ha impiegato pochi secondi per chiudere il conti con lo Slovan, confermandosi elemento fondamentale per le fortune del Napoli

05/10/2014

NAPOLI - TORINO: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli chiude questo ciclo di partite ravvicinate ospitando il Torino al San Paolo. Entrambe le formazioni sono reduci dalle vittorie in ambito europeeo, esaltante quella ottenuta dai granata all'ultimo secondo con un rigore di Quagliarella. Inutile sottolineare l'importanza della gara per gli azzurri che hanno l'occasione di recuperare posizioni in classifica e dare una soddisfazione al proprio pubblico, considerato che in campionato non hanno ancora vinto al San Paolo. Il tecnico Giampiero Ventura, ex di turno, confermerà il suo 3-5-2 e sembra orientato a non stravolgere l'undici che ha battuto il Copenaghen. Sicuro di un posto da titolare Quagliarella che ci tiene particolarmente a fare bella figura davanti ai suoi ex tifosi mentre ancora dubbi su chi sarà il suo partner, con El Kaddouri favorito su Amauri. Benitez, invece, sta meditando una serie di cambi rispetto alla trasferta di Bratislava pur mantenendo inalterato il suo schema tattico. Dovrebbero rientrare tra i titolari Albiol, Gargano, Zuniga, Callejon ed Higuain anche se è necessario attendere le formazioni ufficiali per conoscere le scelte del tecnico spagnolo. Il Torino si schiera con un atteggiamento tattico molto coperto, con Glik che agisce da difensore centrale ma molto staccato rispetto agli altri due compagni di reparto quasi da libero vecchio stile. Le squadre di Ventura impostano le azioni partendo dalle retrovie, per cui attaccare con successo il possessore di palla potrebbe creare qualche occasione da goal per la squadra azzurra. Sulle fasce ci sarà la chiave della gara, con gli esterni granata che attaccano sempre molto alti e di conseguenza potrebbero creare grossi grattacapi alla retroguardia di Benitez, ma al contempo lasceranno inevitabilmente spazi alle loro spalle che possono essere sfruttati da Callejon ed Insigne. Occhio ai calci piazzati perché il Torino è molto pericoloso in questi casi con i "granatieri" Glik, Amauri e Moretti che sono quasi imbattibili nel gioco aereo.

05/10/2014

NAPOLI - TORINO: I CONVOCATI, OUT JORGINHO

Napoli-Torino alle ore 20,45 per il posticipo della sesta giornata di Serie A al San Paolo. Dirige il match l'arbitro Massa di Imperia. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Maggio, Zuniga, Henrique, Ghoulam, Britos, Koulibaly, Albiol, Inler, Gargano, David Lopez, Radosevic, De Guzman, Mertens, Insigne, Callejon, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

05/10/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, VITTORIA 'TENNISTICA' A TRANI. LE AZZURRE A BERSAGLIO SEI VOLTE.
PARTENOPEE TRASCINATE DA QUATTRO RETI DI MORACA. PRIMO GOL CON IL NAPOLI PER AZZURRA MASSA

Ottimo esordio per il Napoli Calcio Femminile in serie B. La prima giornata vedeva la formazione partenopea impegnata nella delicata trasferta pugliese contro il Trani. Le giovanissime napoletane dovevano affrontare una squadra che tornava nella serie cadetta dopo molti anni e con una gran voglia di esordire positivamente. Le azzurre, però, hanno tenuto in mano la partita e nel secondo tempo hanno dilagato con i quattro gol di Giusy Moraca, che aveva aperto le marcature, e la prima rete ufficiale di Azzurra Massa, figlia dell'ex campione del Napoli Peppe, oltre al gol di Fabiana Vecchione. "Domenica scorsa avevamo giocato bene pur perdendo – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Anche oggi, nonostante il 6-1, avremmo potuto fare ancora meglio ma manca l'esperienza necessaria a questi livelli. La vittoria è importante sul piano morale, siamo partiti col piede giusto e dobbiamo crescere ancora". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 12 ottobre, alle ore 15, in casa contro il Chieti. Questo il tabellino del match: Trani-Napoli Calcio Femminile 1-6 Trani: Drago, De Marinis, Volpe, Longo, Chiapperini, Perna, Iorio, Gagiano, Mariano, Sgaramella, D'Addato A disp.: Narsette, Camero, Dicillo, Delvecchio, Savino, Maino, Manzi. All. Savino Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giiuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Arcuro, Aresu, Cuomo, Moraca, Vecchione. A disp.: Parnoffi, Longobardo, Asta, Cafiero, Ascolese, Massa, Sautto. All. Riccio Arbitro: Monaco (Termoli) Marcatori: 5' Moraca, 15' Drago (rig.), 50', 58' 65' Moraca, 41' Vecchione, 85' Massa

06/10/2014

NAPOLI - TORINO: LE PAROLE DEGLI ALLENATORI

Al termine di Napoli - Torino, garavinta dagli azzurri per 2 -1 i due allenatori sono intervenuti in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni che hanno rilasciato Ventura: "Abbiamo avuto un buon approccio al match, trovando anche il vantaggio ma poi non siamo stati bravi nella ricerca del raddoppio, sbagliando spesso l'ultimo passaggio. In difesa, ci ha penalizzato qualche errore, poi abbiamo un po' smesso di giocare secondo quelli che sono i nostri canoni. Non possiamo avere cali di tensione, noi abbiamo necessità di essere sempre "produttivi", intensi e chiaramente la qualità del Napoli, che c'e', ci ha punito. Per me è difficile parlare del Napoli ma posso dire che in dieci anni c'e' stata una crescita esponenziale. Ovviamente, quando si ambisce al massimo livello, ci puo' stare di non vincere pero' è indubbio che sono stati compiuti grandi passi. Con la Fiorentina potevamo anche vincere, perche' avevamo giocato bene per l'intera durata dell'incontro, stasera a Napoli non l'abbiamo fatto e allora è venuto fuori il gap che c'e' con il Napoli. Rispetto alla scorsa stagione, il Toro ha perso due giocatori importanti e ora stiamo lavorando per crescere, disputando comunque delle buone partite. Solo il tempo potrà dirci se ci siamo indeboliti o se invece la squadra potrà migliorare. Non ho visto Juve – Roma e non posso quindi parlare delle polemiche che ci sono state nel post gara." Benitez: "La nostra vittoria è meritata, abbiamo giocato con "cuore e cervello " Mi è piaciuta la reazione della squadra dopo il primo gol subito, mi è piaciuta la determinazione ed anche l'appoggio del pubblico. Abbiamo creato tante occasioni da rete e il loro portiere è stato il migliore in campo ma per quanto attiene al gol subito, lo rivedremo perche' non è la prima volta che facciamo quell'errore. Siamo stati molto "intensi", contro una squadra tosta e ben messa in campo. Higuain era un po' stanco, per questo l'ho sostituito con Mesto che poteva dare una mano in difesa e Callejon come finto centravanti mi garantiva comunque profondità e inserimento negli spazi. Peccato per la traversa di Michu. Higuain farà tanti gol ma sono contento anche se i gol li fanno gli altri giocatori. La nostra idea è sempre la stessa, vincere la prossima partita. Dobbiamo pensare che ogni gara è una sfida per noi ed è importante. La classifica la vedremo poi, la rosa è equilibrata e, se vogliamo arrivare fino alla fine, il turn over sarà essenziale."

06/10/2014

NAPOLI - TORINO, INSIGNE: LACRIME DI GIOIA E LIBERAZIONE
LA COMMOZIONE DI LORENZO: GOL DEDICATO A MIA MOGLIE ED AI TIFOSI. INLER: ABBIAMO DIMOSTRATO GRANDE CARATTERE

"Lacrime di gioia e di liberazione". Lorenzo Insigne protagonista assoluto del successo sul torino con un gol ed un assist racconta la sua emozione a fine gara. "Ho pianto perchè avevo avuto delle occasioni nel primo tempo e chiedo scusa alla squadra per non averle concretizzate. Nella ripresa, invece, credo di aver dato un apporto importante e ringrazio il pubblico per il sostegno e l'affetto che mi ha dimostrato". "Le mie sono state lacrime di felicità, è stato un gol importante che ci ha dato la forza per vincere. Un successo che abbiamo cercato con grande forza senza mai arrenderci nonostante la sfortuna". Poi la dedica del cuore: "Dedico questo gol al mia moglie che è in attesa del secondo figlio". Anche Gokhan Inler tra i trascinatori azzurri: "Abbiamo dimostrato carattere, volevamo vincere in tutti i modi e ci siamo riusciti. Non ci siamo arresi neppure dinanzi alla sfortuna, siamo rimasti sereni ed abbiamo giocato come sappiamo con grande intensità per ribaltare il risultato". "Non era facile battere questo Torino e faccio i complimenti ai miei compagni perchè tutti hanno dato il massimo per conquistare questi tre punti. Vincere tre partita consecutive ci dà fiducia e dopo la sosta saremo ancora più carichi per proseguire la nostra risalita". "La classifica è bugiarda, meritavamo qualche punto in più, ma non è finita certo qui. La stagioneè lunga ed abbiamo dimostrato di essere una squadra con grandi potenzialità e che si può esprimere su alti livelli".

06/10/2014

IL NAPOLI TORNA A VINCERE AL SAN PAOLO. GRANDE RIMONTA, TRA SOFFERENZA E TANTA SFORTUNA

Nella 6° giornata di serie A è di scena il Torino al San Paolo. Dopo le vittorie con Sassuolo e Slovan Bratislava, il Napoli vuole dare seguito alla sua striscia positiva. Contro un Torino che si presenta col 5-3-2 di partenza, Benitez manda in campo una squadra con poche sorprese. In attacco, l'esclusione dall'11 iniziale di Hamsik in favore di Michu è determinata da un lieve stato influenzale del capitano. A metà campo, confermato Gargano accanto ad Inler. L'arbitro è il signor Massa di Imperia. Il Napoli vuole vincere al San Paolo, cosa mai riuscita finora in campionato. L'ultima vittoria risale alla 38esima dello scorso campionato (5-1 col Verona). Pertanto, tanta foga della squadra azzurra, che però si imbatte nella solita amnesia difensiva che consente all'ex Quagliarella di realizzare un grande gol. Lo 0-1 fa sbandare per qualche minuto il Napoli che però reagisce. Ma il momentaccio di Higuain (0 gol in campionato in 5 gare) continua. Sul palo colpito da Insigne, infatti, il Pipita riprende la palla e le sue conclusioni sbattono contro i difensori sulla linea di porta. Gillet diventa il migliore in campo (lo conferma ancora su Insigne, a tu per tu con lui verso fine tempo) e porta negli spogliatoi il vantaggio granata. Per il Napoli aleggiano strani fantasmi, ma la sensazione di rimonta c'è. Nella ripresa, è un assedio azzurro. Gli uomini di Ventura superano a malapena la metà campo. E la traversa di Michu fa emergere un altro elemento sfavorevole a questo Napoli: la poca fortuna (oltre che alla mancanza di cattiveria sotto porta). Ma Insigne inzucca la palla, su cross di Zuniga, e fa 1-1. Già, il piccolo Insigne si erge di testa tra i giganti granata, quasi a voler dimostrare di non aver paura della sfortuna e degli errori. E' proprio Insigne a servire a Callejon la palla del 2-1 finale. Terza vittoria in sette giorni, seconda consecutiva in campionato: una condizione che avevamo dimenticato nel tempo. Bisogna infatti risalire alla scorsa stagione per ritrovarla. E ora la pausa per le nazionali: forse un bene, forse un male. Ma alla 7° giornata c'è un Inter-Napoli che dirà molte cose. Il Napoli vi si presenta a 10 punti in classifica, l'Inter a 8. Tutto può ancora cambiare.

06/10/2014

IL NAPOLI BATTE IL TORINO E LA SFORTUNA: LA CRISI È ALLE SPALLE
LA SQUADRA DI BENITEZ VINCE LA TERZA PARTITA IN SETTE GIORNI E SI RILANCIA IN CAMPIONATO

C'era grande attesa per la sfida di ieri sera tra Napoli e Torino, reduci da due belle vittorie in Europa League e in cerca di punti in campionato dopo un inizio non brillante, e le emozioni non si sono fatte attendere. Non partono bene gli azzurri che aspettano il Toro nella propria metà campo e finiscono col subire il gol dello 0-1, che come nella più classica delle tradizioni del "gol dell'ex", viene siglato da Fabio Quagliarella. E' qui che per il Napoli inizia la lotta contro Gillet e contro la sfortuna: Insigne si trova due volte uno contro uno col portiere granata, così come Higuain, ma la palla sembra non voler entrare. Si va a riposo coi Piemontesi in vantaggio. Nel secondo tempo i partenopei assediano la metà campo del Toro, e dopo aver colto una traversa con un buon Michu, sicuramente alla miglior prestazione stagionale, trovano il gol del pareggio proprio con Lorenzo "Il Magnifico" che di testa (di certo non la sua specialità), batte Gillet. Il pressing del Napoli continua e ci pensa il solito Callejon a portare in vantaggio i suoi, con un gol più trovato che cercato: 2-1. E' qui che il Napoli torna quello della prima metà del primo tempo: ritmo blando, molti errori e nessuna ripartenza. Il Toro si rifà sotto e reclama per due volte un rigore a favore ma Massa lascia proseguire e dopo 4 minuti di recupero mette fine alla partita e alla crisi del Napoli che si lancia in classifica alla ricerca di quel terzo posto che ora sembra alla portata.

06/10/2014

SUPERCOPPA TIM, NAPOLI-JUVENTUS SI GIOCHERÀ A DOHA

La Supercoppa TIM tra Napoli-Juventus si giocherà a Dooa. Lo ha annunciato il Presidente della Lega Serie A Maurizio Beretta. Il match si disputerà il 22 dicembre nella capitale del Qatar.

07/10/2014

IL NAPOLI È TORNATO A RUGGIRE. CALLEJON, MEDIA GOL DA CAPOCANNONIERE

Archiviata con una vittoria in rimonta la partita con il Torino, il Napoli concede come al solito tantissimi giocatori alle nazionali e attende con ritrovata serenità la difficile sfida di San Siro che riaprirà le ostilità in campionato dopo la sosta. L'Inter avrà grandissime motivazioni dopo aver incassato ben 7 gol in due partite, chiuse inevitabilmente con altrettante sconfitte. La formazione nerazzurra sembrava lanciatissima e destinata ad un ruolo da protagonista anche per la buona campagna acquisti realizzata. Il match casalingo contro il Cagliari invece ha evidenziato pericolose crepe nel reparto difensivo puntualmente sfruttate poi anche dalla Fiorentina, nonostante le pesanti rinunce al duo d'attacco titolare Rossi-Gomez. Dopo la rete del vantaggio viola messa a segno da Babacar con una splendida conclusione di esterno destro, la reazione dell'Inter è stata impalpabile e i padroni di casa ne hanno approfittato per arrotondare il punteggio. Di tutt'altro spessore la partita del Napoli. Vero è che l'impatto dei partenopei è stato poco aggressivo, ma la veemente reazione dopo il gol di Quagliarella dimostra che il periodo buio è finalmente alle spalle. Non sono bastati pali, traverse e conclusioni imprecise a fermare la voglia di vincere di questa squadra, che ha ritrovato il miglior Insigne, evidentemente rinfrancato dopo il bel gol. A proposito di goleador, Callejon continua a gonfiare la rete con la puntualità di un centravanti, nonostante giochi sulla fascia e si sacrifichi in continui ripiegamenti difensivi. Viene da pensare questo ragazzo possa addirittura lottare per il titolo di capocannoniere, vista la potenza e la precisione con la quale è solito calciare in porta. Segnali di ripresa anche per Michu, non ancora brillantissimo ma comunque sempre nel vivo della contesa. L'ex calciatore dello Swansea è uno di quelli che non si tira indietro quando c'è da lottare e ha sfiorato il primo gol in campionato centrando una clamorosa traversa. Anche per lui, quindi, funziona la cura Benitez, tecnico che riesce a gestire con grande oculatezza l'intero gruppo a sua disposizione.

07/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. BRITOS IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER JORGINHO

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta in vista del match contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A a San Siro (ore 20.45). Assenti gli otto nazionali, la squadra guidata da Rafa Benitez ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente seduta tecnico tattica con l'ausilio delle porte

piccole. Chiusura con esercitazioni tecniche: cross dal fondo e tiri in porta. Britos, guarito dalla tonsillite, ha svolto lavoro completo con il gruppo. Ancora differenziato per Jorginho. Domani altro allenamento mattutino.

08/10/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. ANCORA DIFFERENZIATO PER JORGINHO

Seduta mattutina, oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta in vista del match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). Assenti gli otto Nazionali, la squadra ha svolto una prima parte di allenamento dedicato al lavoro tecnico tattico. Successivamente partitina 8 contro 8 conclusa con gol di Michu su assist di Callejon e rete di Insigne con un destro a giro. Chiusura di seduta con circuito di esercizi in palestra. Ancora differenziato per Jorginho che prosegue nella sua tabella personalizzata. Domani ancora allenamento di mattina.

08/10/2014

PRIMO GIORNO SUL SET DEL CALENDARIO 2015 DELLA SSC NAPOLI
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO: ANCHE PER L'OTTAVA EDIZIONE IMMAGINI INNOVATIVE ISPIRATE A STILE, IRONIA E QUALITÀ

Ha preso il via oggi lo shooting fotografico del Calendario Immagini 2015 della SSC Napoli. Una nuova attesissima edizione del Calendario ufficiale del Calcio Napoli giunto all'ottava edizione e divenuto un vero e proprio "cult" per i tifosi azzurri. A presentare ed illustrare il Calendario è l'ideatore Alessandro Formisano, Head of Operations, Sales e Marketing della Società. "Quando arrivai al Napoli nel 2006 alcuni giornali ci proposero di realizzare un Calendario Ufficiale, ma le proposte non avevano un contenuto artistico e stilistico di rilievo. Avendo come benchmark ed idea di riferimento il Calendario Pirelli, il più ricercato ed esclusivo del mondo, decisi di rifiutare perché volevamo realizzare un prodotto che si discostasse da stereotipi di immagine omologati e che avesse, invece, un contenuto di idee e di stile differente e soprattutto di valore elevato". "Così nel 2008 realizzammo il primo Calendario Ufficiale con immagini dei calciatori riprese al di fuori del terreno di gioco in pose studiate per essere ironiche ed innovative, al di fuori dei classici schemi dei calendari italiani calcistici. In questi sette anni il successo è stato tale da aver registrato oltre mezzo milione di copie vendute non solo a Napoli ed in Italia ma anche nel mondo attraverso l'e-commerce della SSC Napoli" "Un progetto reso possibile anche grazie alla collaborazione artistica dello Studio fotografico di Diego Santangelo .Un Calendario che si poggia su uno degli asset fondamentali del Club, ovvero la titolarità completa dei diritti d'immagine di tutti i tesserati". "Per gli stessi calciatori è diventata una piacevole consuetudine ritrovarsi sul set fotografico tra le pause di un allenamento e l'altro, per stare insieme anche in maniera goliardica al di fuori del campo di calcio". "Oggi c'è stato il primo giorno di scatti fotografici che hanno visto protagonisti Callejon, Insigne e Maggio e dedicati ai due sponsor: Felce Azzurra e Sigma. La tradizionale copertina è dedicata al main sponsor azzurro Acqua Lete che ci accompagna dal primo anno non solo sulle maglie ma anche sul Calendario Immagine". Il Calendario del Napoli 2015 sarà in vendita in edicola ed attraverso il sito web ufficiale a partire da metà dicembre.

09/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. POSSESSO PALLA E PARTITINA PER GLI AZZURRI

Seduta mattutina, oggi giovedì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta in vista del match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). Assenti gli otto Nazionali, la squadra dopo il riscaldamento ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente lavoro tecnico tattico e partititina nove contro nove. Chiusura con un'altra intensa seduta tecnica. Domani ancora allenamento mattutino.

09/10/2014

GARGANO: NAPOLI È CASA MIA, DARÒ TUTTO PER QUESTA MAGLIA
EL MOTA A RADIO KISS KISS: RINGRAZIO BENITEZ E LA SOCIETÀ PER AVERMI DATO LA POSSIBILITÀ DI GIOCARE CON LA SQUADRA CHE AMO

"Napoli è casa mia, darò tutto per la maglia azzurra e per la squadra che ho nel cuore". Walter Gargano parla davvero con il cuore in mano ai microfoni di Radio Kiss Kiss. E' la prima intervista del Mota da quando è tornato a Napoli e tutti i suoi sentimenti sono espressi con parole profonde e toccanti... "La verità è che voglio dare il meglio per questa maglia ed ho chiesto di rimanere qui e lavorare con Benitez con il gruppo anche saltando la Nazionale. "Mi trovo molto bene con l'allenatore e con i compagni. Non è facile stare due anni fuori e rientrare in questo gruppo. Ringrazio Benitez per averni dato la possibilità di dare il massimo per la maglia azzurra e lo farò fino alla fine per la squadra". Napoli-Torino, grande rimonta ma anche un momento importante: gli applausi del San Paolo per Gargano: "Io ringrazio la tifoseria ed ogni volta che andrò in campo darò il massimo per loro e per la squadra. Io amo questa maglia e sputerò sangue per il Napoli, lo posso garantire. Mi spiace per alcune incomprensioni con i tifosi, io darò tutto per ripagare la fiducia e avere il loro affetto. Il Napoli mi ha dato la possibilità di crescere e chi non è abituato a dare il cento per cento in campo non può giocare a Napoli". Sinora tanto gioco ma poca fortuna, il vento è cambiato dopo tre vittorie consecutive? "Nel calcio le cose non vengono sempre subito. Sinora abbiamo costruito tanto e raccolto meno. Abbiamo costruito palle gol, colpito pali ed i portieri sono diventati protagonisti contro di noi. Ma adesso stiamo riprendendo la strada giusta e dobbiamo capire che chi viene al San Paolo pensa di giocare la finale del Mondiale e noi dobbiamo essere pronti". Quanto ha influito la Champions mancata sul vostro inizio di stagione? "Il calcio è spietato perché il risultato è quello che conta. Con il Bilbao abbiamo pagato carissimo qualche ingenuità ma adesso guardiamo avanti perché c'è una stagione intera da giocare e vogliamo dimostrare il nostro valore. Ci sta che dobbiamo migliorare ma è anche vero che meritavamo molto di più. L'esperienza ci farà capire che dovremo stare attenti in ogni occasione e sfruttare al massimo le opportunità sotto porta". Che effetto ti farà tornare a San Siro contro Mazzarri? "Sicuramente sarà una partita importante, ma ciò che conta non è il passato ma quello che faremo in campo. Dovremo dare il cento per cento a San Siro, sarà una partita come le altre che dovremo affrontare lottando su ogni pallone e fare ciò che ci chiede il mister per sviluppare il nostro gioco. Non penso al passato, io non ho chiuso bene l'esperienza a Napoli con Mazzarri ma è acqua passata. Ora penso al Napoli e cercheremo tutti di dare il massimo". Ci pensate alla Supercoppa come un obiettivo stagionale? "La Supercoppa è importante per vari motivi, per il prestigio e per il calcio italiano. E' un trofeo al quale teniamo tanto. Noi dobbiamo affrontare anche l'Europa League come stiamo facendo per arrivare in fondo". Dopo questi mesi di nuovo in azzurro cosa ti senti di dire alla gente? "Napoli è casa mia, ho conosciuto qui il mio amore ed ho due figli che sono due scugnizzi napoletani. Questa città è la mia famiglia e sarà così per sempre"

09/10/2014

HAMSIK VINCE CON ALBIOL IN SLOVACCHIA-SPAGNA 2-1. SCONFITTA PER INLER IN SLOVENIA SVIZZERA 1-0

Tre calciatori del Napoli in campo con le Nazionali per le qualificazioni agli Europei del 2016. Hamsik vince il "derby azzurro" con Albiol in Slovacchia-Spagna terminata 2-1 a Zilina. Marek ha giocato l'intero match, mentre il difensore spagnolo è uscito dopo 58 minuti. Sconfitta per Inler in Slovenia-Svizzera finita 1-0 a Maribor. Gokhan è rimasto in campo 82 minuti.

10/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO E GARA DI TIRI DALLA DISTANZA

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta in vista del match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). Assenti gli otto Nazionali, il gruppo ha svolto una prima parte di allenamento dedicata al lavoro tecnico tattico. Successivamente partitella nove contro nove risolta da una doppietta di Radosevic. Ultima parte di seduta dedicata ad una divertente sfida di tiri da fuori area che ha visto protagonisti di spettacolari parate i tre portieri Andujar, Rosati e Colombo. Alla fine l'ha spuntata la squadra composta da Maggio, Mesto, Duvan ed Insigne. I quattro azzurri hanno voluto "immortalare" il momento con una foto per celebrare simpaticamente la vittoria.

10/10/2014

L'ITALIA VINCE SENZA BRILLARE. CHIELLINI, STORICA DOPPIETTA.

Vittoria sofferta ma ampiamente meritata quella ottenuta dall'Italia nel match contro il modesto Azerbaijan. Gli azzurri hanno avuto sempre il controllo del gioco, ma dopo esser passati in vantaggio al termine del primo tempo grazie alla rete messa a segno da Chiellini non sono stati convincenti i in attacco a causa delle prove abbastanza opache di Immobile e Zaza. Il risultato è rimasto così in bilico e stavano per approfittarne gli ospiti, che hanno trovato il pareggio grazie ad un pasticcio clamoroso tra Chiellini e Buffon che ha generato la più incredibile della autoreti. Mancava però ancora un quarto d'ora e questo tempo è stato suffciente per trovare il gol del successo, siglato ancora da Chiellini con un bel colpo di testa, e per sfiorare in almeno un paio di occasioni il possibile terzo gol, mancato di un soffio.

11/10/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR...E ALLO STADIO...
IL CAMPIONATO SI FERMA, MA LA NOSTRA FICTION SUL NAPOLI CONTINUA...

Otto di mattina, il bar è come sempre quello di zio Franco. Don Gennaro, seduto ad un tavolino, sorseggia con calma il suo caffè, scrutando pensieroso il giovane amico che gli sta di fronte. "Allora Cirù, come è andata a Milano?" "On Gennà, e che vi devo dire ... il colloquio forse è andato bene, ma a me solo l'idea di stare lontano da qua me fa sentì male ... ... dieci giorni senza il Napoli, senza il mare, senza il sole, il bar ... ma comme posso penzà 'e ce passà 'a vita accussì?" "Ciruzzo bello, per quanto riguarda il Napoli non ti sei perso granché, nonostante le tre vittorie ", gli fa Pasqualone dall'uscio, dove, come al solito, sta fumando la sua immancabile sigaretta, "oddio, col Sassuolo onestamente abbiamo giocato due partite: una con Gargano, e l'altra senza ..." Ciruzzo sorride, ma il "Che" è serio: "Nun sto pazzianno, Cirù, e non perchè Gargano sia un mio beniamino: per 70 minuti abbiamo tenuto il campo benissimo, senza rischiare niente, col centrocampo che con lui e Lopez accorciava i reparti e filtrava; poi Walter s'è struppiato ed è uscito, e in venti minuti il Sassuolo ha avuto almeno tre occasioni per pareggiare e, come al solito, ce la siamo vista brutta ..." Don Gennaro ascolta con attenzione la tesi del "vulcanico" amico, e poi conferma: "Si Ciro, Pasqualone ha detto bene stavolta: Gargano, e meno male che era una riserva, è indispensabile per il nostro reparto mediano, e con lui davvero gli azzurri riescono a trovare un po' di equilibrio. E con lo spagnolo, quantomeno, costituisce una coppia che tiene." Ciruzzo segue attentamente i discorsi dei suoi compagni, ed annuisce osservandone ogni gesto; il solo pensiero di vivere senza quella quotidianità, senza il San Paolo, senza le partite vissute davanti al maxischermo del bar di zio Franco, gli sta levando il sonno. Si sforza di pensare solo agli azzurri, e continua:"Ed in Europa, e col Torino?" "In Europa non fa testo, guagliò; troppo superiori ai modesti avversari, nonostante un'ennesima partita giocata sotto tono; ma farne un'analisi seria, béh, non è possibile. Match senza storia, senza mordente, ad un orario tra l'altro assurdo. Comunque, prendiamo per buoni i tre

punti ed il punteggio pieno nel girone, e guardiamo avanti. Visto l'inizio di campionato, in Europa abbiamo il dovere di provarci fino in fondo!" Don Gennaro finisce la sua sfogliatella, ripiega il quotidiano sportivo, e prende la parola: "Col Torino è stata l'ennesima partita strana, Cirù: inizio buono, poi escono gli avversari che immancabilmente passano, con i nostri che sbagliano gol impensabili ... E' stato il Napoli di quest'anno, guagliò; dobbiamo abituarci all'idea di soffrire ogni partita, qualunque sia l'avversario. A volte ci andrà bene, come coi granata, altre no, come col Chievo. Ma al momento, pensare di vedere il Napoli che domina la partita senza mai correre pericoli, senza il batticuore di dover inseguire l'avversario, senza restare col fiato sospeso fino al fischio finale, è veramente un'utopia." "Però scusatemi, 'on Gennà, ma questa rimane una cosa inspiegabile: la squadra bene o male è la stessa dell'anno scorso, perchè questa involuzione?" "Io ho la mia tesi, Cirù, ma spero seriamente di sbagliarmi", si intromette Pasqualone. "L'anno scorso, tutti i nuovi arrivati hanno affrontato l'avventura con la speranza di essere approdati in una squadra motivata, guidata da un grande allenatore e da una società ambiziosa, che puntava ad arrivare ai vertici del calcio italiano ed europeo. Quest'anno, però, la non-campagna acquisti ha sicuramente ridimensionato le ambizioni, individuali e di squadra. Ed allora, mi chiedo, come può ad esempio Higuain, uno dei cinque attaccanti più forti al mondo, trovare le motivazioni per giocare una stagione anonima, a maggior ragione dopo aver perso il treno Champions?" "Pasquà, il tuo ragionamento, a livello razionale, non fa una piega", gli risponde Ciro, "però allora a questo punto non esiste più il professionista, non esiste più lo spirito di squadra ..." "No Cirù, io non sto dicendo questo, e non sto certo discutendo la professionalità e l'attaccamento di Higuain e gli altri alla maglia. Dico solo che non è facile trovare le giuste motivazioni, quando il tuo spessore meriterebbe palcoscenici ben più prestigiosi. So' passate solo sei giornate di campionato, la Juve ha già otto punti in più e la Roma cinque; il terzo posto dista quattro punti, ed abbiamo quattro squadre avanti; i gironi di Champions l'abbiamo persi contro modestissimi avversari, totalmente alla nostra portata, e 'sti ragazzi dovrebbero trovare la voglia ogni volta di giocare al massimo per questa maglia? Se ci aggiungi, tra l'altro, che tutti quelli che avevano un peso nello spogliatoio sono andati via ..." "E quindi Pasquà, che cosa stai dicendo?" "Sto dicendo, Cirù, che i sogni di mezza estate, quando pensavamo davvero di potercela giocare alla pari con Juve e Roma e poter puntare allo scudetto, vanno messi da parte; così come non sarà assolutamente facile raggiungere il terzo posto per la Champions. Il tuo presidente ci ha garantito per tanti anni una crescita costante, portandoci dalla C all'Europa che conta; forse l'anno scorso abbiamo raggiunto il vertice, guagliò, ed ora è iniziata la parabola discendente ... fa parte dei naturali processi, in tutte le cose, e può darsi che ora tocchi anche agli azzurri ..." Ciruzzo infila il suo giubbino di jeans, saluta gli amici e si avvia sulla strada che lo porterà al call center. Il cielo, questa mattina, è meno azzurro del solito.

11/10/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, DOMANI ESORDIO CASALINGO ALLO STADIO COLLANA
LE AZZURRE, ALLE ORE 15.00, SFIDERANNO IL CHIETI

Il Napoli Calcio Femminile torna allo stadio Collana. Per l'esordio interno in campionato la formazione partenopea giocherà nella struttura del Vomero, che per il terzo anno sarà il campo ufficiale della società, anche per le attività del nuovo Centro di Formazione Calcio Maschile e Femminile diretto da Riccardo De Lella. La squadra allenata da Alessandro Riccio proverà a confermare l'ottima prova della prima giornata, con la vittoria (1-6) ottenuta sul campo del Trani. A disposizione ci sarà l'intera rosa, con le uniche possibili eccezioni di Paola Di Marino e Alessia Tagliaferri, il cui recupero dai rispettivi infortuni non è certo. "Abbiamo lavorato bene in settimana – spiega il tecnico Riccio -. C'è molto entusiasmo e questo aiuta, ma dobbiamo restare con i piedi per terra perché la stagione è appena all'inizio e il gruppo è molto giovane e ha bisogno di crescere". Napoli Calcio Femminile-Chieti, valida per la seconda giornata del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 12 ottobre, alle ore 15 allo stadio Collana.

11/10/2014

GHOULAM VINCE CON L'ALGERIA. HIGUAIN IN CAMPO NEL FINALE IN BRASILE-ARGENTINA 2-0

Faouzi Ghoulam vince con l'Algeria che batte 2-0 Malawi al Kazumu Stadium di Blantyre nel match di qualificazione per la Coppa d'Africa "Marocco 2015". L'esterno algerino del Napoli ha giocato l'intera partita. Il ritorno della sfida si disputerà in Algeria mercoledì 15 ottobre. In campo anche Gonzalo Higuain che è entrato nel finale del "supercassico" Argentina-Brasile, amichevole di lusso giocata a Pechino e terminata 2-0 per la Selecao (doppietta di Diego Tardelli). Il Pipita ha giocato l'ultima mezzora al posto di Aguero.

12/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE: SCONFITTA CASALINGA NEL MATCH CONTRO IL CHIETI

Esordio sfortunato per il Napoli Calcio Femminile allo stadio Collana. La squadra allenata da Alessandro Riccio è stata battuta 0-1 dal Chieti al termine di un incontro molto equilibrato. Nel primo tempo la formazione partenopea ha sfiorato il vantaggio per due volte con Giuliano su punizione e una volta con Moraca, la cui rovesciata è terminata a lato di poco, mentre il Chieti era riuscito solo al quarto d'ora a sfiorare la porta con un diagonale di Di Camillo. Nella ripresa, però, al 51' Mariani ha trovato il gol decisivo con una deviazione su cross di Di Marco dalla sinistra. Le partenopee hanno provato a reagire ma senza creare occasioni clamorose, pur provando con Cuomo e Sautto a cercare il pari e rischiando, nel finale, su una deviazione di Di Camillo terminata poco a lato. "Siamo una squadra con poca esperienza e in queste partite soffriamo – spiega il dg, Italo Palmieri -. Tecnicamente non siamo inferiori alle squadre incontrate finora, ma se affrontiamo ragazze fisicamente più forti andiamo in difficoltà, come oggi. Il gruppo è giovane e questo psicologicamente influisce, sia in positivo che in negativo. Dobbiamo lavorare per crescere ancora e riprenderci da questa sconfitta". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 19 ottobre, alle ore 15, in trasferta contro la Lazio. Mercoledì 15 ottobre, invece, la squadra sarà presentata ufficialmente in una conferenza stampa presso l'Agorà Morelli (ore 11), nel corso della quale sarà illustrato il progetto del nuovo Centro Formazione Calcio Maschile e Femminile dello stadio Collana. Napoli Calcio Femminile-Chieti 0-1 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Arcuro (56' Ascolese), Aresu, Cuomo (78' Cafiero), Moraca, Vecchione (61' Sautto). A disp.: Sorbino, Longobardo, Strisciante, Massa. All. Riccio Chieti: Narducci, Gangemi, Benedetti (88' Colasante), Carrozzi, Tondodonati, Nozzi, Mariani (79' Busacchio), D'Alberto, Stivaletta (86' Scioli), Di Camillo Giu., Di Marco. A disp.: Zullo, Di Camillo Gia., Palmieri. All. Di Camillo L. Arbitro: Iacovacci (Latina) Marcatori: 51' Mariani Ammoniti: Nozzi (C)

12/10/2014

EURO 2016: HAMSIK REALIZZA UNA DOPPIETTA, LA SLOVACCHIA BATTE LA BIELORUSSIA

E' appena terminata la gara tra la Bielorussia e la Slovacchia, valida per le qualificazioni agli Europei 2016. Hanno vinto gli ospiti con il punteggio di 3 - 1, grazie ad una doppietta del capitano del Napoli e ad una rete di Sestak.

13/10/2014

BUM-BUM HAMSIK, DOPPIETTA IN NAZIONALE E L'INTER NEL MIRINO

Marek Hamisk torna a ruggire e mette a segno una importantissima doppietta con la maglia della sua nazionale, firmando di fatto il successo esterno della Slovacchia contro la Bielorussia. Ottime notizie quindi per Rafa Benitez che potrà contare sul ritrovato entusiasmo del capitano del Napoli, da lui indicato come potenziale leader per questa stagione partenopea. Il feeling con il gol è stata una costante nella carriera di Marek, e solo il lungo infortunio della scorsa stagione lo ha in qualche modo condizionato anche nelle conclusioni a rete. Completato il recupero fisico, Hamsik sta ritrovando la forma migliore e con essa il suo classico tempismo negli inserimenti e la freddezza in zona-gol. A questo Napoli serve ovviamente il miglior Hamisk perchè nessuno come lui può dare qualità alla manovra ed imprimere velocità alle ripartenze. Pensiero questo ampiamente condiviso da Benitez che ha sempre dato fiducia a Marek e adesso finalmente può tirare un sospiro di sollievo perchè, unitamente a Zuniga, Marek può rappresentare l'acquisto più importante e fare la differenza nel rettangolo verde con gol e assist.

13/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE: MERCOLEDI 15 OTTOBRE LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

Si svolgerà mercoledì 15 ottobre alle ore 11, presso l'Agorà Morelli (via Morelli, nei pressi di piazza dei Martiri), la conferenza stampa di presentazione del Napoli Calcio Femminile, formazione impegnata nel campionato di Serie B, e del nuovo Centro Formazione Calcio Maschile e Femminile diretto da Riccardo De Lella. Interverranno alla conferenza stampa il dg, Italo Palmieri, il presidente onorario, Lello Carlino, l'allenatore della prima squadra, Alessandro Riccio, i professori Carlo Ruosi e Franco Di Stasio, responsabili del progetto medico sportivo del club, il campione olimpionico Patrizio Oliva e l'ex calciatore del Napoli Peppe Massa, entrambi genitori di atlete della società. Sarà presente l'intera rosa della prima squadra e una rappresentanza delle undici formazioni maschili e femminili inserite nel progetto calcio in corso al Collana.

13/10/2014

ITALIA DELUDENTE, MA BASTA UN GOL DI PELLÈ PER BATTERE MALTA.

Prestazione deludente per l'Italia che batte di misura Malta grazie alla rete messa a segno nel primo tempo da Pellè. Nonostante quasi 45 minuti giocati in superiorità numerica (spulsione al 28° di Mifsud, poi compensata dal secondo cartellino rosso del match, sventolato sotto il naso di Bonucci al 73°) gli azzurri non sono mai riusciti ad essere incisivi , anzi, per dirla tutta, la formazione di casa era anche andata vicina al clamoroso vantaggio, con una conclusione da fuori che ha sfiorato il palo della porta difesa da Buffon. Da salvare, quindi, c'è solo il risultato, ma evidente è parsa l'involuzione sul piano del gioco e soprattutto sembra svanita quella carica emotiva trasmessa da Conte al suo esordio.

14/10/2014

AMICHEVOLI, DOPPIETTA DI HIGUAIN. L'ARGENTINA VINCE 7 - 0

Gonzalo Higuain protagonista della vittoria dell'Argentina. Il bomber del Napoli ha realizzato due reti nel corso dell'amichevole che la sua nazionale ha disputato e vinto per 7 - 0 contro Hong Kong. La prima rete di Gonzalo è arrivata al 44' con un colpo di testa mentre la seconda è giunta a valle di un'azione.

14/10/2014

YOUNG BOYS-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

Per la gara BSC Young Boys - SSC Napoli, valida per il girone di Europa League, in programma il giorno 23 ottobre 2014 in Svizzera, alle ore 19.00, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10:00 di mercoledì 15 ottobre 2014, fino alle ore 17.00 di venerdì 17 ottobre 2014 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 20, e martedì 21 ottobre, dalle ore 11.00 alle ore 17.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello Stade de Suisse, fornito dal BSC Young Boys, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al BSC Young Boys e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 34,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità diacquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, edil biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale - Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

14/10/2014

CASTELVOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA PER GLI AZZURRI

Seduta pomeridiana, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). Il gruppo ha svolto lavoro atletico in avvio e corsa sul perimetro del campo. Successivamente allenamento tecnico tattico e lavoro finalizzato al possesso palla. Albiol ed Hamsik sono i primi due azzurri rientrati dagli impegni con le Nazionali. Jorginho è rientrato in gruppo ed ha svolto seduta completa. Domani altro allenamento pomeridiano.

14/10/2014

BIGON DOCENTE A COVERCIANO
IL DS DEL NAPOLI AL CENTRO TECNICO FEDERALE PER RELAZIONARE AL CORSO DI QUALIFICA PER DIRETTORI SPORTIVI

Riccardo Bigon docente a Coverciano. Il DS del Napoli ha tenuto una relazione al Centro Tecnico Federale nell'ambito del corso di abilitazione alla qualifica di Direttore Sportivo. Bigon ha chiacchierato a lungo con i partecipanti esponendo gli argomenti più pregnanti e salienti in ordine alla professione e rispondendo a varie domande in merito agli aspetti del lavoro. La conferenza è terminata nel tardo pomeriggio.

15/10/2014

INTER - NAPOLI, GLI AZZURRI PUNTERANNO A FAR BOTTINO PIENO

Inter - Napoli è una sfida molto importante per entrambe le squadre, che non sono partite benissimo in campionato e non possono consentirsi ulteriori stop. Discorso, questo,che vale ancor di più per i nerazzurri, reduci da due sconfitte conscutive con ben sette reti incassate in 180 minuti. In evidente ripresa, invece, il Napoli che ha battuto Sassuolo e Torino e sembra aver ritrovato fluidità di gioco e concretezza in zona gol. La pausa imposta dalle nazionali non dovrebbe aver lasciato segni importanti in casa azzurra, anzi molti giocatori sono tornati a Castelvolturno particolarmente gasati per le ottime prestazioni e i gol realizzati. Hamisk, Mertens e Higuain si presentano quindi alla sfida del Meazza nel miglior modo possibile, e lo stesso si può dire per coloro che sono rimasti invece ad allenarsi agli ordini di Benitez e del suo staff. Non è azzardato quindi parlare di un Napoli favorito nella sfida di domenica sera, soprattutto se si ricordano le due sfide della passata stagione. A San Siro finì con un pareggio, ma l'Inter nella ripresa si limitò ad una sorta di catenaccio mentre il Napoli dettava legge in campo. Stavolta, le cose potrebbero andare diversamente, soprattutto se il Napoli avrà l'approccio giusto alla partita.

15/10/2014

CASTELVOLTURNO: DE LAURENTIIS INCONTRA BENITEZ E BIGON

Il Presidente Aurelio De Laurentiis, recentemente rientrato in Italia dal suo soggiorno a Los Angeles, si è recato questa mattina a Castel Volturno insieme al Consigliere Delegato Andrea Chiavelli, dove ha incontrato Rafa Benitez, Riccardo Bigon e i componenti dello staff tecnico. De Laurentiis, che già ieri si era congratulato telefonicamente con i giocatori per le ultime prestazioni, oggi ha voluto farlo personalmente con Benitez e tutti i suoi collaboratori. Il Presidente, infatti, nel fare il punto della stagione in corso, ha riconosciuto a Benitez e Bigon il merito di far crescere l'autostima e la tenacia di un gruppo che, da quanto lui ha potuto vedere da Los Angeles, non molla nulla fino all'ultimo.

15/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE: PROGETTO BASATO SUI GIOVANI E SUL NUOVO CENTRO FORMAZIONE
LA SQUADRA RIPARTE DA UN GRUPPO DI GRANDE PROSPETTIVA - AL COLLANA IL NUOVO CENTRO DIRETTO DA RICCARDO DE LELLA

Sono sempre i giovani il fulcro del progetto del Napoli Calcio Femminile, che da quest'anno si amplia. Lo stadio Collana, che ospiterà le partite interne della squadra anche per la stagione 201415, sarà anche la base del Centro Formazione Calcio Maschile e Femminile, diretto da Riccardo De Lella, in attesa della definizione del bando indetto dalla Regione Campania per l'assegnazione della struttura. Un'idea nuova, che punta sulla cura dei dettagli tecnici troppo spesso dimenticati negli ultimi anni nelle scuole calcio, e sui valori di un tempo che possono permettere ai giovani calciatori di trovare le basi per affermarsi nel mondo del calcio nel futuro. Il centro, la cui direzione è stata affidata a uno dei tecnici napoletani più esperti e affermati, si affianca alle attività del Napoli Calcio Femminile, che quest'anno disputa il campionato di serie B. La squadra è inserita nel girone D ed è formata, quasi interamente, dal gruppo che lo scorso anno ha conquistato, per la seconda stagione consecutiva, le semifinali del campionato nazionale Primavera. Un risultato storico per un gruppo che, tecnicamente, ha dimostrato grandi qualità e che deve solo crescere sul piano dell'esperienza. Alla guida è stato chiamato Alessandro Riccio, l'allenatore che ha portato il gruppo a ottenere questi storici risultati nelle scorse stagioni e che conosce nel dettaglio le qualità delle ragazze. L'esperienza sarà portata da tre colonne della squadra che fino allo scorso anno ha disputato il campionato di serie A, Emanuela Schioppo, Paola Di Marino e Manuela Rapuano, e dal nuovo portiere, Imma Iannone, che affianca le giovanissime Sorbino e Parnoffi nel ruolo più delicato. Il Napoli Calcio Femminile sarà in campo domenica 19 ottobre, alle ore 15, in trasferta contro la Lazio per la terza giornata del campionato di serie B. "In questi anni la nostra società, insieme agli sponsor principali Carpisa e Yamamay, ha fatto tanti sacrifici per portare avanti un modello nuovo di calcio e ridare alla città uno stadio storico per la nostra disciplina – spiega il dg, Italo Palmieri -. Il calcio, maschile o femminile che sia, non può prescindere dall'utilizzo dell'unico stadio nel cuore della città insieme al San Paolo. Nella mia veste di consigliere federale del Dipartimento Calcio Femminile so il calcio femminile è ormai a una svolta. Tavecchio, con cui abbiamo lavorato a stretto contatto per due anni, vuole che le società di calcio maschile, come nel resto d'Europa, abbiano l'obbligo di avere un comparto femminile. È l'UEFA che glielo impone. Lotito sta lavorando alla riforma dei campionati maschili e femminili e a breve sarà ufficializzata questa obbligatorietà. Quindi, il Napoli Calcio Femminile potrà diventare una costola di quello maschile. Abbiamo un settore giovanile importante e con numeri impressionanti, che oggi stiamo curando con tanta attenzione. Senza ombra di dubbio le giovani calciatrici napoletane saranno le protagoniste di questo sport negli anni futuri. Per quello che riguarda il maschile, invece, aver preso come direttore tecnico Riccardo De Lella è una garanzia. Vogliamo proporre un modello nuovo di far calcio nel settore giovanile. Nuovo, ma con basi solide nel calcio di un tempo. Grande cura alla parte tecnica nei primi anni, per permettere di far crescere tanti giovani con una tecnica di base che oggi sembra non esistere più. L'esperienza, l'organizzazione e la passione, che è molla principale, ci sono. Per completare il puzzle manca solo la certezza di avere a disposizione la struttura giusta. Ed è quello che vorremmo con l'affidamento del Collana all'ATI di cui facciamo parte". Nel corso della conferenza stampa è intervenuto, come portavoce dell'ATI, Nando Pellegrino: "L'affidamento della struttura comporterebbe, solo per i canoni, oltre tre milioni e mezzo di spesa in dieci anni, a cui va aggiunta una grande spesa per la ristrutturazione. La Regione Campania sembra voglia sospendere il bando a pochi giorni dalla scadenza, pur essendo stato emanato dopo l'approvazione del Consiglio Regionale, collegandolo alla finanziaria e al patto di stabilità, inserendolo nel bilancio preventivo 2014 e in quello triennale 2014-2016. La modifica del bando porterebbe a un'apertura verso investimenti privati, mentre alle attuali condizioni sono le società sportive riconosciute dal Coni a poter gestire la struttura. Siamo disponibili a un dibattito pubblico con gli amministratori per chiarire le posizioni, altrimenti siamo pronti a intraprendere le vie legali per tutelarci qualora il bando fosse ritirato".

15/10/2014

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI. RIENTRATI HIGUAIN E RAFAEL

Seduta pomeridiana, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto la prima parte della seduta in palestra. Successivamente lavoro tecnico tattico in campo e chiusura con partitella a tema a campo grande. Sono rientrati dalle Nazionali Higuain e Rafael. Il Pipita ha svolto corsa sul perimetro del campo, mentre il portiere brasiliano ha disputato la partita in famiglia. Domani altro allenamento di pomeriggio.

15/10/2014

INTER-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti del Settore Ospiti per Inter-Napoli, posticipo della settima giornata di Serie A in programma domenica 19 ottobre a San Siro (ore 20.45). E' possibile acquistare i tagliandi, esclusivamente per i possessori di Tessera del Tifoso e Fidelity Card, attraverso il circuito www.vivaticket.it I biglietti per il Terzo Anello Settore blu riservato ai tifosi azzurri saranno in vendita fino a sabato 18 alle ore 19 al prezzo di 25 euro.

16/10/2014

INTER - NAPOLI, PARTITA FONDAMENTALE PER LA ZONA CHAMPION'S

Inter - Napoli si annuncia come una partita dura ed equilibrata, e proprio per questo è possibile che possa essere decisa anche da un calciatore che subentrerà durante il gioco. Per quanto riguarda gli azzurri, questa la probabile formazione iniziale: Rafael, Maggio, Albiol, Koulibaly, Zuniga, Lopez, Gargano, Callejon, Hamsik, Higuain, Insigne. Non è da scartare però l'ipotesi Britos. L'uruguaiano con i suoi centimentri potrebbe essere molto importante per limitare il potenziale offensivo nerazzurro che, nelle occasioni di corner e punizioni, aumenta in maniera esponenziale con le 'torri' difensive che salgono a supporto degli attaccanti. Sul piano tattico, dovrebbe essere l'Inter a fare la partita, per tanti motivi: il fatto di giocare in casa, l'obbligo di dover vincere per il grave distacco dalla vetta, la necessità di riscattare le ultime due sconfitte, in particolare quella interna con il Cagliari, che ha di fatto bruscamente risvegliato dai sogni di gloria la tifoseria nerazzurra. Quattro gol subiti dalla formazione guidata da Zeman, un vero smacco per un grande studioso degli aspetti tattici come Mazzarri che probabilmente pensava di poter agevolmente infilare in contropiede gli avversari e invece ne è stato letteralmente sopraffatto. Il Napoli, ovviamente, non si limiterà ad una partita d'attesa che non è assolutamente nelle abitudini di mister Benitez. Gli azzurri come sempre macineranno gioco, attendendo che si aprano i varchi giusti per le verticalizzazioni su Callejon, Higuain e Insigne. L'ago della bilancia sarà probabilmente Marek Hamsik. Il capitano, in netta ripresa dal punto fisico e visibilmente su di giri dopo la bella doppietta in nazionale, tornerà titolare dopo l'improvvisa assenza contro il Torino, dettata da un lieve stato influenzale. Parlavamo però della possibilità che a decidere il match possa essere uno dei calciatori inizialmente lasciati in panchina, e allora il pensiero va immediatamente a Dries Mertens, tornato anche lui carico di ottimismo dopo l'intermezzo con la sua nazionale. Dribbling ubriacante e conclusione fulminea, questo il biglietto da visita che il 'mago' partenopeo proverà a consegnare al portiere interista Handanovic.

16/10/2014

INTER - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL MEAZZA ARBITRERÀ IL SIG. ORSATO

Domenica sera il Napoli sarà impegnato al Meazza di Milano, per affrontare l'Inter. Gara difficile, affascinante ed importante per entrambe le formazioni, impegnate a rincorrere le prime della classe. Di seguito, i precedenti tra le due formazioni. Il match, che inizierà alle 20,45, sarà diretto dal Sig. Orsato di Schio Il Napoli ha giocato 74 partite in casa dell'Inter 71 in serie A e 3 in Coppa Italia 50 vittorie dell'Inter 16 pareggi 8 vittorie del Napoli 156 gol dell'Inter 73 gol del Napoli L'ultima vittoria dell'Inter risale al 9 dicembre 2012 quando loa gara termino' con il risultato di 2-1 8' p.t. Guarin (I), 39' p.t. Milito (I), 9' s.t. Cavani (N) L'ultimo pareggio invece si è verificato il 26 aprile 2014, 0-0 L'ultima vittoria del Napoli il 1 ottobre 2011. Gli azzurri si imposero con il punteggio di 0-3 43' p.t. Campagnaro, 11' s.t. Maggio, 30' s.t. Hamsik Arbitrerà la gara il Sig. Daniele Orsato di Schio, alla nona stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Siena-Atalanta 1-1 del 17 dicembre 2006 Vanta 130 presenze in serie A e 38 in serie B I precedenti con il Napoli sei vittorie, otto pareggi e sei sconfitte Napoli-Frosinone 1-1 il 2 dicembre 2006 Napoli-Arezzo 2-2 il 18 febbraio 2007 Catania-Napoli 3-0 il 6 aprile 2008 Udinese-Napoli 0-0 il 21 settembre 2008 Napoli-Genoa 0-1 il 22 febbraio 2009 Napoli-Palermo 0-0 il 17 gennaio 2010 Lazio-Napoli 1-1 il 3 aprile 2010 Napoli-Atalanta 2-0 il 9 maggio 2010 Chievo-Napoli 2-0 il 2 febbraio 2011 Bologna-Napoli 0-2 il 10 aprile 2011 Atalanta-Napoli 1-1 il 26 novembre 2011 Fiorentina-Napoli 0-3 il 17 febbraio 2012 Juventus-Napoli 3-0 l'1 aprile 2012 Palermo-Napoli 0-3 il 26 agosto 2012 Atalanta-Napoli 1-0 il 31 ottobre 2012 Lazio-Napoli 1-1 il 9 febbraio 2013 Napoli-Juventus 1-1 l'1 marzo 2013 Roma-Napoli 2-0 il 18 ottobre 2013 Napoli-Juventus 2-0 il 30 marzo 2014 Fiorentina-Napoli 1-3 il 3 maggio 2014, finale di coppa Italia, a Roma In più ha diretto sette volte il Napoli in serie C1: quattro vittorie, tre pareggi, nessuna sconfitta

16/10/2014

INSIGNE: A SAN SIRO DOVREMO GIOCARE UNA GRAN PARTITA
LORENZO A RADIO KISS KISS: NON CREDO ALLA CRISI DELL'INTER, NOI DAREMO IL MASSIMO PER ALLUNGARE LA STRISCIA POSITIVA

"A San Siro dobbiamo giocare una grande partita perchè avremo di fronte una squadra forte. Vogliamo proseguire sul percorso positivo e allungare la striscia di successi". Lorenzo Insigne non si nasconde e parla in maniera chiara ai microfoni di Radio Kiss Kiss a pochi giorni dalla sfida con l'Inter. Napoli che viene da tre vittorie consecutive du cui l'ultima propiziata proprio da un gol di Lorenzo contro il Torino: "Sono contento per il gol perché la porta sembrava stregata, ci avevo provato in ogni modo. Ringrazio la squadra per avermi sempre fatto sentire la fiducia e per avermi aiutato in ogni momento. Per me è stata una liberazione anche perchè volevo dare un apporto importante ai compagni e finalmente dopo un palo e parate del portiere è arrivata una rete che ci ha sbloccato ed ha avviato la rimonta". "Siamo stati bravi a non abbatterci dopo un periodo non fortunato ad inizio stagione, abbiamo un gruppo unito e compatto che ha dimostrato la sua forza in un momento delicato. Adesso vogliamo proseguire su questa strada e San Siro e disputare un altro match di alto livello. Si sono appena giocate sei giornate di campionata e la strada per il campionato è lunga. Noi crediamo nelle nostre potenzialità e vogliamo lottare per il vertice". Ieri è arrivata anche la carica di De Laurentiis a Castelvolturno: "Il Presidente ci ha sempre sostenuto, anche questa settimana ci è stato vicino con la sua visita e questo per noi è importante e ci dà ulteriore carica. Vogliamo ricambiare il suo affetto regalandogli grandi soddisfazioni". Il fatto che l'Inter sia in un periodo di crisi può rappresentare un ostacolo in più per voi? "Io non credo alla crisi dell'Inter. Hanno grandi campioni ed un allenatore bravissimo che conosciamo bene e che sa dare tanti stimoli alla squadra. E' una partita tra due squadre forti che si rispettano. Noi stiamo bene, veniamo da una striscia positiva, la ruota sta girando a nostro favore vogliamo sfruttare quest'onda positiva anche a Milano". Quanto è cresciuto Insigne con Benitez? "Benitez è un grande allenatore, mi sta aiutando a maturare e a crescere anche dal punto di vista tattico. Nel calcio moderno se non corri non vinci e questo vale anche per gli attaccanti. Io finchè avrò gambe e fiato farò tutto ciò che mi chiede il mister anche in fase difensiva e cercherò di fornire assist e fare gol in attacco". Capitolo Nazionale, Conte non ti ha ancora convocato, ci speri? "Io spero sempre di poter giocare in Nazionale, è un obiettivo di tutti. Io voglio dare il massimo con il Napoli anche per dare segnali positivi al Ct dell'Italia. Conte sinora non mi ha convocato ma so che mi segue come altri e spetterà a me mettermi in luce. Alla Nazionale ci credo, poi se arriverà la convocazione sarò contentissimo, ma in ogni caso darò tutto per il Napoli e per questa maglia". A proposito di speranze: vorresti diventare un giorno il capitano del Napoli? "E' il mio sogno, ma per ora è già bellissimo giocare nella mia squadra del cuore. Poi se un giorno indosserò la fascia sarà stupendo però adesso abbiamo un grande capitano che è Marek, un campione e soprattutto un ragazzo eccezionale". Con Higuain hai grande intesa, gli hai fornito anche tanti assist vincenti. Pensi che possa tornare a segnare proprio a San Siro? "Gonzalo è un grande campione e sta giocando partite bellissime anche al servizio della squadra. Il gol non è certo un problema per lui che ne ha fatti e ne farà tantissimi. A San Siro speriamo arrivi la rete vincente, ma soprattutto speriamo che arrivi un risultato importante per la squadra. E' questo che conta". Napoli che giocherà poi in Europa League e non dimentichiamo il primo obiettivo stagionale a Dooa contro la Juve a dicembre: la Supercoppa... "Teniamo all'Europa League e proveremo ad arrivare lontano in campo internazionale. Poi penseremo a dicembre alla Supercoppa. Vincere è importante ed è anche sempre molto avvincente giocare contro la Juve. Sarà una sfida bellissima e speriamo di conquistare un altro trofeo prestigioso da dedicare ai tifosi". Infine un pensiero al fratello Roberto che sta facendo benissimo alla Reggina: "Gli faccio i complimenti per come sta giocando e segnando. Deve lavorare e rimanere sempre con i piedi per terra. Magari un giorno saremo insieme nel Napoli ma per adesso deve dare il massimo e pensare al presente"

16/10/2014

SECONDO GIORNO SUL SET DEL CALENDARIO 2015 SSC NAPOLI
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO A RADIO KISS KISS: SHOOTING DI ALTO LIVELLO CREATO PER LA PASSIONE DEI TIFOSI

Secondo giorno di shooting fotografico del Calendario Immagini 2015 della SSC Napoli. Una nuova attesissima edizione del Calendario ufficiale del Calcio Napoli giunto all'ottava edizione. Protagonisti oggi sul set: Hamsik, Inler, Maggio, Koulibaly, Jorginho, Andujar e David Lopez. I calciatori azzurri hanno scattato foto dedicate al main sponsor Acqua Lete ed al nuovo partner ufficiale DHS. Alessandro Formisano, Head of Operations, Sales e Marketing della SSC Napoli ha illustrato il nuovo Calendario svelando alcuni particolari alla luce del secondo giorno di shooting fotografico: "Quest'appuntamento è diventato per i giocatori un impegno piacevole, anche per ritrovarsi in maniere divertente fuori dal campo. In questi otto anni abbiamo ideato temi sempre nuovi per degli scatti che sono diventati un cult per i tifosi ma che sono anche divenuti gradualmente veri e proprio shooting di alta moda". "Attorno al prodotto lavorano professionisti di spessore, ci sono parrucchieri, truccatori, costumisti al servizio del fotografo Diego Santangelo che sta lavorando ad un prodotto top di alta levatura. Non possiamo ancora svelare il tema del nuovo calendario però possiamo già garantire che ci troviamo di fronte ad un format di assoluto livello". Oltre al Calendario, tra le iniziative dedicate ai tifosi della Società c'è anche l'Album delle figurine del Napoli: "Siamo partiti l'anno scorso con questa creazione e siamo ora alla seconda edizione dell'album dedicato esclusivamente al Napoli, con una raccolta di immagini non solo attuali ma anche appartenenti alle stagioni passate. Ci sono i momenti più belli, le vittorie, i gol e tutti gli istanti magici vissuti insieme alla squadra". "L'anno scorso abbiamo avuto risultati di gran lunga superiori alle più rosee aspettative. E questo avviene quando si lavora con qualità , idee e soprattutto nel rispetto del consumatore e al servizio della passione dei tifosi"

16/10/2014

NAPOLI: RIENTRATI I NAZIONALI, ALLENAMENTO FINALIZZATO AL POSSESSO PALLA

Seduta pomeridiana, oggi giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). Rientrati tutti i Nazionali, la squadra ha svolto una prima fase di allenamento atletico col pallone. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla diviso in due intense fasi di gioco. Chiusura con partitina a campo ridotto. Corsa e allenamento di scarico per Ghoulam, Inler e Zuniga. Domani allenamento mattutino.

17/10/2014

INTER - NAPOLI: LA SFIDA DEGLI EX, CON TRE PUNTI IN PALIO DAVVERO PESANTI

Passata la pausa per gli impegni delle nazionali, si avvicina la ripresa del campionato che si preannuncia decisamente gustosa. Il fato, come sempre, ci mette lo zampino proponendo la sfida tra Napoli ed Inter in un momento importante per entrambi i tecnici e le relative compagini. L'Inter dell'ex Walter Mazzarri, dopo un discreto avvio di campionato, ha avuto un preoccupante calo che l'ha portata a subire sette gol in due partite, il tutto condito da una involuzione nel gioco che l'ha resa abulica, remissiva e ben lontana da quelle che sono le squadre allenate dal tecnico livornese che fanno della compattezza e della grinta il loro marchio di fabbrica. I malumori dei tifosi intorno ai nerazzurri sono cresciuti a dismisura ed una parte della tifoseria vorrebbe addirittura l'esonero. Difficilmente ciò accadrà anche se il Napoli dovesse far bottino pieno a Milano. Mazzarri ha ancora della fiducia del presidente Thohir e, almeno per il momento, dovrebbe evitare quello che sarebbe il punto più basso della sua carriera considerato il fatto che il tecnico toscano è uno dei pochi a non essere mai stato esonerato. All'altro angolo del ring Rafa Benitez, anch'egli grande ex, che proprio all'Inter ha avuto forse una delle peggiori esperienze della sua brillante carriera, terminata con l'esonero dopo appena sei mesi. La situazione per lo spagnolo è altrettanto delicata, l'esclusione dalla Champions, le delusioni del mercato e l'avvio balbettante in campionato avevano reso il clima intorno alla squadra estremamente pesante. Le ultime tre vittorie di fila, tra campionato e coppa, sembrano però aver restituito fiducia e ricaricato lo spogliatoio. Due grandi ex a confronto, uno con il compito di far rialzare la testa ai suoi, ritrovando gioco e risultati, l'altro deciso a dimostrare che il suo Napoli ha terminato il periodo di "convalescenza" ed è definitivamente guarito e pronto per continuare una stagione che ha ancora tanto da regalare.

17/10/2014

YOUNG BOYS - NAPOLI: IL REGOLAMENTO DELLO STADIO DI BERNA

Questo il regolamento da seguire allo "Stade de Suisse" per i tifosi che andranno a Berna per seguire il match di Europa League Young Boys-Napoli: Sarà vietato introdurre ed usare oggetti come: fuochi d'artificio di qualsiasi tipo, bengala, fumogeni, armi o oggetti che assomigliano armi, puntatori laser; vetro e plastica (PET) bottiglie, lattine cartoni o Tetra-Pak; aste di bandiera in legno, metallo o plastica e megafoni. Sarà vietato l'ingresso a coloro che rifiuteranno la perquisizione ed a coloro che trasporteranno materiale pericoloso. Sarà vietato l'ingresso a coloro che dimostreranno un comportamento aggressivo e o apparentemente sotto l'influenza di alcool e / o droghe; Sarà vietato portare con sé cani o altri animali. Saranno espulsi dallo Stadio coloro che

non rispetteranno il regolamento dello stadio, in particolare coloro i quali faranno cori offensivi, razzisti e discriminatori verso arbitri, calciatori, funzionari o personale di sicurezza o disobbedisce loro istruzioni; chi lancerà oggetti dagli spalti, chi starà in piedi sui sedili. Lo stadio è fornito di un impianto videosorveglianza con registrazione.

17/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO TECNICO-TATTICO. COLPO AL VOLTO PER GARGANO

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a San Siro contro l'Inter di domenica 19 per il posticipo della settima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente intensa fase tecnico tattica con schemi attacco contro difesa. Chiusura con partitella a tema a campo grande. Sul finire della seduta Gargano è uscito dal campo per una botta al viso in seguito ad un contrasto. Il centrocampista si sottoporrà a breve a controlli strumentali. Domani altra seduta di mattina.

17/10/2014

GARGANO, FRATTURA ALLO ZIGOMO
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO SI SOTTOPORRÀ AD INTERVENTO CHIRURGICO

Frattura allo zigomo destro per Walter Gargano. Questo l'esito degli esami strumentali per il centrocampista azzurro che si è infortunato in allenamento. Gargano sarà sottoposto ad intervento chirurgico che sarà effettuato al più presto.

17/10/2014

GARGANO È STATO OPERATO NELLA CLINICA PINETA GRANDE. INTERVENTO PERFETTAMENTE RIUSCITO

Walter Gargano è stato operato questo pomeriggio allo zigomo destro nella Clinica Pineta Grande di Castel Volturno. L'intervento è stato eseguito dal professor Giampaolo Tartaro e dal dottor Mario Sant'Agata, coadiuvati da dottor Vincenzo Schiavone, anestesista, e dal dottor Mimmo Falco. L'intervento è perfettamente riuscito. La frattura, plurimoframmentata, è' stata ridotta e sintetizzata con placca e viti. Gargano potrà riprendere gli allenamenti differenziati lunedì e dovrà evitare il contatto fisico per 4 settimane.

18/10/2014

IL NAPOLI VERSO IL MATCH DI SAN SIRO CON L'INTER PER IL POSTICIPO DI SERIE A. I CONVOCATI

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a San Siro contro l'Inter di domani sera (20,45) per il posticipo della settima giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima fase di allenamento con circuito di esercizi in palestra. Successivamente riscaldamento col pallone in campo e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Albiol, Koulibaly, Henrique, Britos, Zuniga, Ghoulam, Jorginho, Inler, David Lopez, De Guzman, Insigne, Callejon, Mertens, Hamsik, Michu, Duvan, Higuain.

18/10/2014

BENITEZ: L'INTER È UN GRANDE AVVERSARIO MA NOI SIAMO CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FORZA

Alla viglia del big match di domani sera, in programma a San Siro contro l'Inter, l'allenatore Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti nella tradizionale conferenza stampa appena conclusa a Castelvolturno. Queste le dichiarazioni del tecnico spagnolo: "Sono sempre stato chiaro, fin dll'inizio. Sono concentrato sulla gara da disputare, oggi il nostro obiettivo è cercare di vincere con l'Inter, che è una delle squadre più forti del campionato. Mazzarri l'ha costruita secondo le sue idee, forse non sono al meglio in questo momento, ma sul valore della rosa non ci sono dubbi. Con il Presidente abbiamo convenuto che è meglio pensare alle prossime gare, per discutere del contratto ci sarà tempo. Al momento non abbiamo fissato una scadenza precisa. Mi aspetto che domani i grandi giocatori in campo riescano a fare la differenza: Hamsik, Higuain, Callejon, vediamo domani. Abbiamo sette partite in ventuno giorni e, chiaramente, non sarà facile. Veniamo da tre partite vinte, c'e' fiducia e la giusta motivazione ma di fronte avremo una squadra in crisi di risultati che vorrà ripartire. Loro avranno sicuramente l'onere maggiore per la vittoria, giocando in casa ma anche noi in trasferta abbiamo la mentalità giusta per fare bene e ottenere un risultato positivo. E' chiaro che l'Inter è una nostra rivale e lo sarà fino alla fine. Perdere Gargano che ha rinunciato alla nazionale per allenarsi con noi ed era in forma mi dispiace. Ma non sono abituato a parlare dei singoli, chi giocherà al suo posto farà bene. Nella gara singola possiamo competere con ogni squadra, poi è chiaro che sulla lunga distanza la rosa incide molto. Noi comunque confidiamo nelle nostre capacità e cercheremo, gara dopo gara, di fare bene. Vincere fa bene per la classifica e per il morale. Sono contento del lavoro svolto in questa settimana soprattutto per i giocatori che dovevano recuperare un po'. Siamo pronti ad affrontare i nerazzurri, indipendentemente dallo schieramento e dall'atteggiamento tattico, grazie alla mentalità che questi ragazzi hanno raggiunto. Non dimentichiamo che l'Inter è un avversario di alto livello che può vincere contro tutti. io,come allenatore, sono conscio che se la squadra giocherà con l'intensità e il livello tecnico che ha, può vincere ogni gara. Non dimenticate che io vivo tutti i giorni qui a Castelvolturno e mi confronto quotidianamente con il Direttore Bigon per quelle che sono tutte le tematiche organizzative e tecniche.

18/10/2014

INTER-NAPOLI, MAZZARRI: VOGLIA E CONVINZIONE NEGLI OCCHI DEI RAGAZZI

Conferenza stampa di Walter Mazzarri. Domani a San Siro, arriva il Napoli. Il tecnico nerazzurro ha incontrato i giornalisti al centro sportivo "Angelo Moratti". Si comincia dalla sosta. È finalmente campionato. "Abbiamo lavorato bene", comincia Mazzarri. "Abbiamo analizzato gli errori fatti. Ho visto i ragazzi vogliosi con la convinzione di riscattarsi già nella prossima partita. Pensiamo di fare una partita intensa, importante". Poi, sull'avversario: "Con il Napoli è una partita affascinante. Sono curioso di vedere come andrà a finire". Si entra nel dettaglio di alcuni uomini nerazzurri: "L'appello del presidente Thohir? Sono d'accordo con lui e con i giocatori. Su Bonazzoli? È un giocatore giovane e interessante che in futuro potrà dare grandi soddisfazioni". Grinta, riscatto. Le parole d'ordine dell'Inter. "Io voglio vedere i miei giocatori con una grande voglia di riscatto, fin da domani. Lo faremo fino all'ultima giornata. Noi sappiamo tutto. Sappiamo benissimo che c'è da lavorare. Abbiamo toccato i tasti giusti. Ho visto negli occhi dei ragazzi voglia e convinzione. I ragazzi sanno bene cosa voglio da loro. Una squadra che aggredisce gli avversari, che abbia ritmi alti. Mi interessa che il gioco sia finalizzato al risultato". Arrivano domande su Kovacic: "Lui è giovane e Handanovic - non solo lui, ovviamente - lo sta aiutando a crescere. Ho un gruppo meraviglioso". Mazzarri poi aggiunge: "Sono il primo tifoso della mia squadra, conviene sempre incitare i giocatori. Lo spirito, la voglia di avere il confronto. L'allenatore da un imput e i ragazzi lo molitplicano. I momenti di difficoltà si superano insieme. Spirito, voglia, confronto: questi sono i miei principi. Noi siamo l'Inter e se facciamo bene noi, possiamo mettere tutti in difficoltà".

19/10/2014

INTER-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Grande appuntamento per il Napoli che alla ripresa del campionato dopo la sosta per le nazionali va a far visita all'Inter di Mazzarri nella "scala "del calcio. Le due squadre arrivano a questo appuntamento con gli umori contrapposti; i milanesi hanno subito due sconfitte consecutive mentre gli azzurri sono reduci da due vittorie. Il tecnico dei neroazzurri Mazzarri, ex di turno, deve fare a meno di alcuni titolari come Osvaldo, Jonathan e D'Ambrosio oltre a Kovacic in dubbio a causa di un infortunio rimediato con la propria nazionale. Il tecnico di San Vincenzo conferma il suo modulo preferito ovvero il 3-5-2 con Handanovic tra i pali, linea a tre con Ranocchia, Vidic e Juan Jesus. Sugli esterni Nagatomo e Dodo', mentre in mediana ci sarà Medel con Hernanes e Kovacic (o M'Vila). Coppia d'attacco composta da Icardi e Palacio. Anche Benitez deve fare i conti con l'infortunio di Gargano e con diversi nazionali arrivati all'ultimo momento, tuttavia per un appuntamento cosi importante e' intenzionato a schierare tutte le sue "bocche di fuoco". Unico dubbio Insigne o Mertens con il folletto napoletano leggermente favorito. Ci si aspetta una partita molto contratta da ambo le parti vista la notevole posta in palio. Lo schieramento tattico di Mazzarri soffre i calciatori che "galleggiano" tra le linee, nella fattispecie Hamsik che dovrà essere abile a sfruttare lo spazio alle spalle dei mediani. Questa situazione si potrebbe creare spesso se gli esterni d'attacco azzurri agiranno molto larghi al fine di attirare su di se i due centrali esterni. In questo caso Vidic dovrebbe prendersi cura di Higuain e, pertanto, si aprirebbero notevoli spazi per lo slovacco. In fase passiva il Napoli potrebbe soffrire i movimenti senza palla di Palacio che non da mai punti di riferimento; molta attenzione anche agli inserimenti da dietro di Hernanes, che possiede anche un gran tiro dalla distanza, e Kovacic se il croato dovesse essere della gara.

19/10/2014

NAPOLI, DUE GEMME DI CALLEJON BUTTATE ALLE ORTICHE
GLI AZZURRI SI FANNO RIMONTARE DUE VOLTE A SAN SIRO.

Il Napoli sciupa una vittoria che sembrava ormai raggiunta e vanifica la splendida doppietta del solito, implacabile Callejon. A San Siro, dopo un primo tempo giocato a ritmi blandi, gli azzurri salgono in cattedra e iniziano a pungere. L'Inter sbanda, e alla prima vera occasione Callejon fa centro: la palla gli arriva dalla sinistra, e per Josè sembra un gioco da ragazzi colpirla con il suo solito mezzo esterno superando Handanovic. Amnesie difensive ricorrenti sono il nemico invisibile del Napoli, e stavolta tocca a Guarin approfittarne sbucando solo soletto davetti a Rafael in mezzo ad una difesa partenopea addormentata. I tatticismi sono ormai saltati, e il Napoli più dell'Inter mostra voglia di vincere. E' ancora Callejon a gonfiare la rete, con una bellissima conclusione che pietrifica il portiere avversario. Il quarto uomo segnala quattro minuti di recupero, sembra fatta ma ogni volta che la palla arriva nell'area partenopea sono guai. E stavolta la beffa la sigla Hernanes, con un colpo di testa in beata solitudine. Un pareggio che lascia davvero l'amaro in bocca e che evidenzia come, dalla cintola in sù, questa squadra sia davvero devastante. Ancora da rivedere, invece, la fase difensiva, con l'uscita di Britos che ha privato il reparto di una torre importante ma questo non può certamente bastare a giustificare le distrazioni fatali che con troppa puntualità finiscono per pregiudicare un intero campionato.

19/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, SCONFITTA DI MISURA CONTRO LA LAZIO

Non è riuscito il colpaccio al Napoli Calcio Femminile, fermato 2-1 sul campo della Lazio, nella terza giornata del campionato di serie B. Il successo, però, è sfuggito solo a causa di episodi

sfortunati, al termine di una partita giocata molto bene dalla squadra partenopea. Per un'ora il pallino del gioco è stato in mano alle napoletane, che sullo 0-0 hanno avuto anche un'ottima occasione con Vecchione, atterrata al limite dell'area quando era sola davanti al portiere, ma l'arbitro non ha ritenuto il fallo da espulsione. Al 60' le laziali si sono portate in vantaggio con Di Paolo su un infortunio del portiere azzurro, mentre all'83' è arrivato il raddoppio con Tata, che ha approfittato di un recupero di palla ottenuto con un duro intervento su Schioppo da parte di una compagna per chiudere la gara. Nel finale, però, la squadra allenata da Alessandro Riccio ha provato a tornare in partita, ma il gol di Moraca è arrivato troppo tardi. "Non posso essere scontento della prestazione – spiega Riccio -. È stata una delle migliori partite giocate dalle ragazze da inizio campionato. La squadra ha impostato il gioco per gran parte della gara ed è stata punita da episodi sfortunati e da alcune decisioni dubbie". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 25 ottobre, alle ore 15, in casa contro il Centro Ester. Lazio-Napoli Calcio Femminile 2-1 Lazio: Morelli, Iannetti, Pezzotti, Savini, Vaccari, Castiello, Celli (75' Fiorentini), Lombardozzi (88' Tagliaferri), Di Paolo, Santoro (55' Tata), Monaco. A disp.: Autili, Ferrazza, Corradino, Cianci. All. Seleman Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Cafiero (80' Moraca), Aresu (75' Asta), Vecchione, Cuomo, Ascolese (66' Arcuro). A disp.: Parnoffi, Strisciante, Reale, Massa. All. Riccio Arbitro: Petrella (Viterbo) Marcatori: 60' Di Paolo (L), 83' Tata (L), 93' Moraca (N) Ammoniti: Santoro, Vaccari (L) Espulsioni: 88' Pezzotti (L)

19/10/2014

LA DIFESA DEL NAPOLI VANIFICA I DUE GIOIELLI DI CALLEJON, E FINISCE 2-2

La 7° giornata della Serie A 2014-2015 vede in calendario Inter-Napoli. Chi vince, torna seriamente in lotta per il terzo posto –Champions. Il pareggio non serve a nessuna delle due. Benitez conferma i centrali di difesa Koulibaly-Albiol mentre lancia sulla destra Zuniga. A sinistra c'è Britos. A metà campo, stante l'infortunio allo zigomo di Gargano, c'è David Lopez con Inler. Attacco confermatissimo con Hamsik, Callejon, Insigne e Higuain. Mazzarri è alla prese con delle defezioni. Nel suo 3-5-2 sceglie sulla destra Obi, mentre in attacco il duo è composto da Icardi e Palacio. L'arbitro è Orsato di Schio. Il primo tempo è di quelli che non piacciono agli amanti del calcio, neutrali e non. L'Inter gioca di più e trova il palo con Hernanes. Ma si vede che si tratta di due squadre con evidenti problemi tecnico-tattici e forse pure fisici. Nella ripresa, Insigne rischia di mandare in vantaggio il Napoli, solo davanti a Handanovic. Ma così come accaduto con lo Sparta Praga, mette una palla lemme, lemme, che sbatte sul palo. E' il primo segnale che il Napoli può vincere la partita. Il secondo segnale lo manda Benitez: fuori Hamsik, dentro Jorginho. E' un tentativo accennato di 4-3-3? In certi frangenti della partita, sì. E ne giova anche Inler. Quando a 10 minuti dalla fine Callejon tramuta in oro un fallo laterale del neo entrato Ghoulam, respinto corto da Vidic, pare quasi che sia fatta. Ma l'1-0 azzurro dura solo 3 minuti, perché su calcio d'angolo, la solita fase difensiva sbagliata consente al neo entrato Guarin (uno che col Napoli ha già visto la porta) di segnare l'1-1. Sembra un'occasione sprecata per gli azzurri. Eppure all'88' David Lopez si trasforma in Xavi e mette Callejon solo davanti a Handanovic. Il 6° gol dello spagnolo (capocannoniere) vale il 2-1 e probabilmente i tre punti per il Napoli. Ma con la fase difensiva del Napoli non si può mai stare tranquilli e così Hernanes di testa segna il 2-2 finale, quando il 90° è ormai giunto. Una beffa. Higuain ancora non trova il primo gol in campionato. Giovedì prossimo ci si ritufferà in Europa League, poi domenica pomeriggio alle 18 il Napoli riceverà il Verona al San Paolo. Ma la sensazione è che gli 11 punti in 7 partite di campionato, siano davvero troppo pochi per eventuali sogni di gloria. Specialmente con una fase difensiva come quella azzurra.

19/10/2014

BENITEZ: CONTENTO PER LA REAZIONE DOPO IL PRIMO PAREGGIO, AMAREGGIATO PER IL RISULTATO

Dopo il match Inter- Napoli, il tecnico dei partenopei Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Grande amarezza in tutti noi perchè non abbiamo saputo gestire bene il finale di partita, forse abbiamo patito anche uno stadio importante come San Siro. I nostri esterni possono fare entrambe le fasi, quando è entrato Jorginho gli avversari erano stanchi, così come quando ho messo Mertens, e noi abbiamo sfruttato meglio le nostre qualità tecniche. L'uscita di Britos ci ha penalizzato, Miguel sta facendo un grande campionato, era tra i migliori in campo, ha un buon piede e ha quesi centimetri che ci servono perchè abbiamo tre o quattro calciatori piccoli di statura. Purtroppo era stato colpito duro nel primo tempo e ho dovuto sostituirlo. Anche Gargano stava facendo bene, ma oggi Inler e Lopez hanno giocato molto bene soprattutto in fase difensiva. In genere non parlo di arbitri, la mia protesta è stata su un episodio chiarissimo, e invece abbiamo pagato con un'ammonizione di Higuain e l'espulsione di Pecchia. Noi facciamo marcature ad uomo, ma non cerchiamo un colpevole per le disattenzioni difensive, dobbiamo migliorare, osservare la giocata che ci ha punito e imparare ad evitarla. Dopo tre partite in cui siamo stati attentissimi sul piano difensivo, oggi siamo ricaduti in vecchi errori, e abbiamo subito due gol per certi versi simili. C'è da lavorare sull'intensità, ma dobbiamo riconoscere anche i meriti dell'inter che è fortissima e giocava in casa con l'acqua alla gola. Dal punto di vista fisico, entrambe le formazioni hanno dato calciatori alle nazionali, quindi non ci sono stati vantaggi per nessuno. Sono soddisfatto per la reazione della squadra dopo il primo pareggio, ma amareggiato per il risultato finale."

20/10/2014

DE LAURENTIIS: RAGAZZI, AVANTI COSÌ
IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE AZZURRO DAL SUO PROFILO TWITTER ALLA SQUADRA: AVETE MOSTRATO GRANDE DETERMINAZIONE

"Ragazzi, superiamo il disappunto per non aver vinto perché avete mostrato una grande determinazione. Avete giocato un ottimo secondo tempo, segnando 2 meravigliosi gol! Avanti cosi!". Con questo messaggio attraverso il suo profilo twitter il Presidente De Laurentiis ha commentato il match di San Siro esortando la squadra con il suo plauso.

20/10/2014

CALLEJON: PUNTO POSITIVO PERÒ POTEVAMO VINCERE
JOSÈ PROTAGONISTA: FELICE PER LA DOPPIETTA MA CONTENTO A METÀ. DAVID LOPEZ: PECCATO, AVEVAMO LA GARA IN PUGNO

"Pareggiare a San Siro è un risultato positivo, ma potevamo vincere". Josè Callejon ancora protagonista con una doppietta magnifica, però la sua gioia è stata spezzata dal pareggio al 92' dell'Inter. "Non siamo contenti al cento per cento, abbiamo pareggiato a San Siro e non è facile. Però essere davanti al 90esimo e poi finire in pari non può farci essere soddisfatti, anche se il punto è positivo in generale". "Abbiamo giocato alla pari con l'Inter, abbiamo segnato e ci hanno raggiunto due volte. Dopo il 2-1 dovevamo essere più bravi a tenere il punteggio ma loro sono comunque una grande squadra e ci sono anche gli avversari davanti che possono cambiare la gara". "Sapevamo che potevano essere tre punti importantissimi ma nel bilancio globale il pareggio ci può stare anche per come si è espressa la squadra". Tra i migliori in campo David Lopez, anche lui felice a metà: "Sì, sono soddisfatto per la mia prestazione ed anche per l'assit importante a Callejon, ma chiaramente potevamo uscire vincitori alla fine, peccato perchè avevamo la partita in pugno" "Forse ci è mancata un po' di attenzione negli ultimi istanti e questo dobbiamo correggerlo. Però avremmo meritato il successo e questo ci deve dare forza per continuare a lavorare". "Adesso dobbiamo già pensare alle prossime partite e cercare di proseguire con la striscia di risultati positivi anche in Europa".

20/10/2014

LE PAGELLE DEL NAPOLI: CALLEJON SUBLIME, JORGINHO E MERTENS DETERMINANTI

Rafael: 5 dispiace dirlo, ma è al momento l'anello debole della catena. Non prova mai l'uscita, nemmeno sui cross lenti che sono pane quotidiano per i portieri. Zuniga: 5,5 quasi a disagio a destra, non trova mai lo spunto giusto per affondare. Britos: 6,5 il migliore della difesa, la sua uscita complica i piani e l'Inter sulle palle alte ne approfitta Albiol: 6 in ripresa rispetto alle ultime prestazioni, controlla bene la zona centrale. Koulibaly: 6 risoluto e preciso, si conferma acquisto di grande valore. Inler: 6 gioca tanti palloni, ma commette un paio di errori pesanti Lopez: 6 impegno e muscoli al servizio della squadra, ma sui gol non è esente da colpe Callejon: 9,5 non ci sono più parole per definire i suoi gol. Straordinario. Hamsik: 5 partita incolore, non illumina in attacco e non aiuta in fase difensiva. L'ennesima sostituzione evidenzia che un problema concreto c'è. Higuain: 6 servito pochissimo e male, si innervosisce e cerca qualche dribbling di troppo Insigne: 6 partita di sacrificio ma impreziosita da un paio di lampi. Una grande occasione sciupata, con il palo a negare la gioia del gol. Sostituzioni: Jorginho: 6,5 da ordine alla manovra e un aiuto concreto al centrocampo Mertens: 6,5 ficcante e veloce, una spina nel fianco per la lenta difesa avversaria. Ghoulam: 5 involuto rispetto alla passata stagione, evidentemente ancora lontano dalla migliore condizione.

21/10/2014

EUROPE LEAGUE: YOUNG BOYS, IL PROSSIMO AVVERSARIO DEL NAPOLI

Avanti il prossimo! Non c'è tempo nemmeno per archiviare il pareggio di San Siro con tutti i rimpianti ad esso legati che è già ora di accendere i riflettori sul prossimo impegno del Napoli. Giovedi, infatti, per il terzo turno di Europe League, gli azzurri saranno di scena in Svizzera, dove affronteranno lo Young Boys che vede proprio nella sfida contro il Napoli la ghiotta possibilità di piazzare un colpo pesante per puntare con decisione al secondo posto del girone, visto che la squadra di Benitez, ancora a punteggio pieno, è nettamente favorita per il primo. I partenopei, reduci dai successi agevoli contro Sparta Praga e Slovan Bratislava, vogliono invece quanto prima chiudere i conti per concentrarsi poi esclusivamente sul campionato, e pertanto punteranno a ottenere il quinto risultato utile consecutivo, possibilmente centrando l'ennesima vittoria in trasferta della gestione Benitez. Gli svizzeri non sono una squadra in grado di togliere il sonno al Napoli, che è di caratura nettamente superiore. Nessun nome di grido nella formazione guidata da Uli Forte, che ha affidato la fascia di capitano ad una vecchia conoscenza del campionato italiano, il difensore Von Berger. Interessante, in prospettiva mercato, il centrocampista ivoriano Sanogo, venticinquenne dotato di buon fisico e discrete qualità tecniche. L'avversario più pericoloso potrebbe essere il terreno di gioco: allo Stade de Suisse di Berna, infatti, bisognerà fare i conti con il 'sintetico', con tutte le difficoltà di adattarsi ad una situazione sicuramente inconsueta per le abitudini dei calciatori del Napoli. Poco più di 30.000 spettatori saranno sufficienti per riempire l'intero stadio. Numerosa e appassionata come sempre, la tifoseria partenopea si prepara ad invadere pacificamente anche Berna per colorarla d'azzurro. Non avrà il fascino della Champion's, ma è innegabile che il richiamo europeo rappresenta sempre uno stimolo e al tempo stesso una responsabilità importante. Non sono ammessi cali di concentrazione, questione di immagine, ma anche di ranking Uefa. Benitez ed i suoi ragazzi lo sanno benissimo, e non vedo l'ora di dimostrarlo anche in Svizzera.

21/10/2014

NAPOLI, GOL SUBITI: ESTERNI POCO AGGRESSIVI E RAFAEL INCHIODATO ALLA LINEA DI PORTA

Anche per i due gol incassati a Milano sono saliti sul banco degli 'imputati' i difensori centrali ed i centrocampisti, presunti colpevoli della beata solitudine di cui hanno beneficiato Guarin e Hernanes in occasione del doppio pareggio interista. In effetti, è innegabile che in linea generale la difesa ed il centrocampo si trovino troppo spesso in difficoltà sui cross, anche quando questi non sono particolarmente insidiosi, ma le cause, a nostro avviso, sono da ricercare anche altrove. Innanzitutto, nella semplicità con la quale si concede agli avversari di godere di quei due o tre metri necessari per controllare tranquillamente la palla e metterla verso l'area di rigore, e qui è impossibile non tirare in ballo gli esterni bassi del Napoli, poco aggressivi nei confronti dei diretti avversari. Il problema era stato evidente a Bilbao e ancor di più a Genova, ma pur cambiando continuamente i calciatori in quel ruolo (possiamo davvero dire che Benitez le ha provate tutte), l'interpretazione del ruolo continua a lasciare a desiderare. Concedere di crossare in maniera quasi del tutto indisturbata diventa gravemente deleterio qando nei pali c'è un portiere in evidente difficoltà nelle uscite, e qui si apre il secondo capitolo della discussione, che non può non riguardare Rafael. Il portiere brasiliano nella scorsa stagione aveva destato un'ottima impressione sia per la sua destrezza tra i

pali che per la capacità di uscire anche in situazioni di area di rigore affollata. Proprio a Swansea, nel suo momento migliore, si è però infortunato ricadendo male dopo un'uscita. Cosa succede a questo ragazzo? E' ancora in difficoltà fisica dopo il complicato intervento chirurgico e la lenta riabilitazione, o nel suo rimanere inchiodato alla linea di porta di questo inizio stagione si cela un problema psicologico? Comunque sia, i compagni di reparto non ricevono le garanzie necessarie dall'estremo difensore azzurro, e tendono quindi a 'coprire' più possibile la zona a ridosso dell'area piccola, lasciano spazi invitanti tra il dischetto del rigore e il limite dell'area. Con i cross che arrivano semplicemente dalle fasce, e un portiere fermo sulla linea di porta, attaccanti e centrocampisti avversari hanno gioco facile arrivando 'a rimorchio' e saltando quindi agevolmente molto più in alto di chi, come Albiol e Koulibaly, deve farlo staccando invece 'da fermo'. E' quindi necessario, a nostro avviso, chiedere agli esterni di interpretare il ruolo con grandissima aggressività, e stimolare Rafael a prendersi i giusti rischi sulle uscite alte. Le alternative nei ruoli non mancano, e una soluzione al problema bisognerà trovarla prima che sia troppo tardi. Magari anche facendo turn over tra i portieri, con Andujar che a nostro avviso in questo momento merita un'opportunità da titolare.

21/10/2014

LA SSC NAPOLI ALLA PREMIAZIONE DEL PROGETTO TUTORING
IL VICE PRESIDENTE EDOARDO DE LAURENTIIS, LUPERTO ED IL CARDINALE SEPE ALLA CERIMONIA FINALE DEL TORNEO DIOCESANO

La SSC Napoli ancora al fianco del Progetto Tutoring. Il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis ed il giovane difensore azzurro Sebastiano Luperto hanno partecipato questa sera al fianco del Cardinale Crescenzio Sepe alla cerimonia di premiazione del Torneo Diocesano al Centro Sportivo Caravita di Cercola. Grande entusiasmo ed emozione per i ragazzi provenienti da varie scuole campane che hanno dato vita alle finali del Torneo che ha preso inizio a gennaio ed è riuscito a coinvolgere nel suo svolgimento oltre 2000 ragazzi. Edoardo De Laurentiis e l'Arcivescovo di Napoli Crescenzio Sepe hanno premiato le squadre vincitrici delle rispettive fasce di età, scattando foto, scambiando parole di elogio e regalando una serata speciale ai tantissimi bambini che hanno affollato il campo di Cercola. Il "Progetto Tutoring" è stato creato ed organizzato dalla Fondazione Fare Chiesa e Città dell'Arcidiocesi di Napoli, nella figura del Cardinale Crescenzio Sepe e dalla Società Sportiva Calcio Napoli nella figura del Presidente Aurelio De Laurentiis. Un progetto di natura pedagogica e formativa teso a creare un momento di condivisione per i ragazzi più svantaggiati socialmente attraverso il calcio e lo sport, al fine di consentire ai giovani, in particolare ai soggetti più deboli, di allontanarsi da contesti di rischio e degrado per avvicinarsi a nuovi scenari di aggregazione sociale.

21/10/2014

NAPOLI - VERONA: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Verona, posticipo dell'ottava giornata di Serie A di domenica 26 ottobre al San Paolo (ore 18) I tagliandi sono acquistabili in tutti i punti vendita Lottomatica abilitati. Per disposizione dell'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive la vendita dei biglietti sarà esclusa per i residenti nella regione Veneto, compresi i possessori di tessera del tifoso. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

21/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LO YOUNG BOYS. OUT GARGANO E BRITOS

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Young Boys per la terza giornata di Europa League di giovedì a Berna (ore 19.00). La squadra ha svolto riscaldamento e poi allenamento tecnico tattico. Successivamente il gruppo si è diviso in due plotoni. Corsa sul perimetro del campo per chi ha giocato a San Siro, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto lavoro tecnico con esercitazioni cross e tiro e schemi attacco contro difesa. Differenziato per Gargano. Non sarà del match Britos che è uscito da San Siro con un affaticamento muscolare. All'allenamento ha assistito il Ct della Nazionale Antonio Conte in visita a Castelvolturno. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Albiol, Henrique, Koulibaly, Ghoulam, David Lopez, Inler, Jorginho, De Guzman, Callejon, Insigne, Hamsik, Mertens, Michu, Duvan, Higuain.

22/10/2014

EUROPE LEAGUE: LE DICHIARAZIONI DI INLER E BENITEZ IN CONFERENZA STAMPA

In vista del match di Europe League in programma domani sera, Inler ha risposto alle domande dei giornalisti nella consueta conferenza stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Domani per me sarà una partita speciale, in quanto sono nato qui vicino ma in ogni caso vogliamo vincere. Incontriamo un avversario forte in casa, sospinto da un grande pubblico. L'ambiente sarà molto carico, ci sono più di 20.000 biglietti venduti. Lo Young Boys è una squadra giovane guidata da un allenatore che conosco e spingerà i suoi giocatori. Con la presenza di Jorginho abbiamo palleggiato un po' di più, lui è un giocatore di qualità ma in generale tutta la squadra ha giocato bene e chi entra in campo offre sempre un contributo importante. E' vero, sono il capitano della Svizzera d'altronde nel Napoli c'e' anche Hamsik che è il capitano della sua nazionale. Io so cosa devo fare, mi confronto spesso con il mister. Le critiche? So dove posso migliorare, penso a lavorare per questo e vado avanti. Per quanto attiene alla gara con l'Inter sicuramente dobbiamo imparare a gestire meglio il possesso palla, ci vuole maggiore "furbizia" in alcuni frangenti. sappiamo che per noi è un aspetto importante. Ogni partita è diversa dalle altre, il futuro lo scopriremo in seguito. Siamo ancora impegnati in tre competizioni, e miglioreremo. Domani ci vorrà molta tecnica perche' sulla superficie sintetica la sfera va veloce. Giocare semplice e seguire le indicazioni del mister,questo è quello che dovremo fare. Queste invece le dichiarazioni di Rafa Benitez: Finora abbiamo fatte tante cose buone ed altre meno. la realtà è che mancano dei punti e quindi bisogna migliorare, in intensità e "furbizia". Ieri con Conte abbiamo parlato di Insigne, Maggio e Jorginho, di quello che facciamo noi. Lui è l'allenatore della nazionale e si è parlato di calcio. Della gara di ieri tra Bayern e Roma, c'e' poco da dire. I tedeschi sono una squadra di alto livello, tra le più forti d'Europa. Per me è importante parlare della squadra e meno dei singoli. Hamsik e Higuain non hanno ancora fatto gol ma lavorano bene e sono importantissimi per noi. La rosa per me è fondamentale, e tutti devono capire che devono dare il massimo. Ci sono tante gare da disputare e bisogna farsi trovare pronti. A Milano dopo il primo tempo abbiamo parlato nello spogliatoio e siamo scesi in campo diversamente. Sono convinto che nel prosieguo, sapremo essere cosi per l'intera durata dell'incontro. Non posso dire chi giocherà, anche se i ragazzi già sanno qualcosa. Posso pero' dirvi chi non giocherà , Britos, Zuniga e Gargano (sorride, ndr). La gara di domani è difficile, i nostri avversari sono bravi e la superficie sintetica puo' darci fastidio. Dovremo essere molto attenti e concentrati, per cercare di vincere e conquistare tre punti. Poi, penseremo alla classifica. Inler è un professionista, un esempio per i compagni e sa giocare a calcio. Un giocatore importante per noi. Il vantaggio di giocare sempre con lo stesso modulo trasmette certezze ai giocatori e per questo chi subentra non ha problemi ad entrare nel vivo della partita perche' c'e' affiatamento con gli altri compagni. Una società puo' decidere di far giocare tutte le sue squadre con lo stesso modulo. La primavera, che è più vicina alla prima squadra deve giocare con lo stesso modulo, cosi' eventualmente, è più semplice inserire i calciatori. Le applicazioni del turn over dipendono da tanti fattori: tempo tra una partita e l'altra, differenza di qualità tra i calciatori. La chiave è avere una rosa di qualità, con giocatori che conoscono il proprio ruolo e valutare volta per volta le migliori scelte.

22/10/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO SUL CAMPO SINTETICO

Il Napoli sta testando in questi minuti il campo sintetico sul quale domani sera, alleore 19, affronterà lo Young Boys nel match valido quale terzo turno della fase a gironi di Europe League. Assenti Britos, Gargano e Zuniga. Nessuna anticipazione rilasciata da Benitez riguardo all'undici che scenderà in campo dal primo minuto, ma è prevedibile un ampio turn over.

23/10/2014

NAPOLI - VERONA: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA GERVASONI

Domenica al San Paolo il Napoli affronterà il Verona. Di seguito i precedenti tra le due formazioni. Il match sarà diretto dal Sig. Gervasoni di Mantova Le 35 edizioni in casa del Napoli: (nel 1963/64 si giocò a Bari e nel 1988/89 a Pescara) 25 in serie A, 9 in serie B ed una in Coppa Italia 20 vittorie del Napoli 11 pareggi 4 vittorie del Verona 59 gol del Napoli 17 gol del Verona L'ultima vittoria del Napoli: 5-1 il 18 maggio 2014 5' p.t. Callejon (N), 13' p.t. e 25' p.t. Zapata (N), 17' s.t. Mertens (N), 21' s.t. Iturbe (V), 32' s.t. Mertens (N) L'ultimo pareggio: 2-2 il 23 gennaio 2004, in serie B 6' p.t. Salvetti (V), 26' p.t. e 37' p.t. Perovic (N), 21' s.t. Adailton (V) in serie A: 0-0 il 30 novembre 1986 L'ultima vittoria del Verona: 1-2 il 2 gennaio 1983 15' p.t. e 7' s.t. Fanna (V), 15' s.t. Pellegrini (N) - L'ARBITRO - Andrea Gervasoni di Mantova, 39 anni, è alla nona stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Livorno-Torino 1-1 del 23 dicembre 2006. Vanta 116 presenze in serie A e 37 in B DICIASSETTE I PRECEDENTI CON IL NAPOLI sette vittorie, otto pareggi e due sconfitte Undici in serie A: 2 settembre 2007: Udinese-Napoli 0-5 2 dicembre 2007: Atalanta-Napoli 5-1 27 febbraio 2008: Genoa-Napoli 2-0 29 ottobre 2008: Napoli-Reggina 3-0 31 gennaio 2009: Napoli-Udinese 2-2 29 agosto 2010: Fiorentina-Napoli 1-1 21 novembre 2010: Napoli-Bologna 4-1 25 marzo 2012: Napoli-Catania 2-2 16 settembre 2013: Napoli-Parma 3-1 13 gennaio 2013: Napoli-Palermo 3-0 7 dicembre 2013: Napoli-Udinese 3-3 Uno in serie B: 31 marzo 2007: Napoli-Bari 1-1 In più quattro in serie C1 ed uno in coppa Italia

23/10/2014

IL MODESTO YOUNG BOYS AFFONDA IL NAPOLI. SI SALVA SOLO INLER, PER IL RESTO È NOTTE FONDA.

Otto i cambi decisi da Benitez rispetto al match di campionato con l'Inter, ma nonostante questo la squadra schierata contro lo Young Boys sembra in grado di assicurare qualità e quantità. Confermati soltanto Rafael, Albiol e Inler, si rivedono Henrique al centro della difesa e De Guzman nella posizione solitamente occupata da Callejon. Il primo squillo e' del Napoli, con Mertens che quasi da centrocampo prova a sorprendere il portiere avversario ma la sua conclusione termina di poco alta sulla traversa. Gli azzurri hanno comunque il comando del gioco, la palla gira veloce e la seconda occasione e' targata De Guzman, con una bella conclusione deviata in angolo da Mvogo. Il primo tempo non offre altri spunti e si chiude a reti inviolate. Nella ripresa, come sempre più spesso accade, alla prima occasione il Napoli subisce il gol. La difesa ancora una volta accorcia troppo a protezione di Rafael lasciando scoperto il limite dell'area di rigore, dove solo soletto Hoarau può colpire senza problemi. Dopo un'ora, esce un evanescente Michu ed entra Hamsik. Evidente per tutti, tranne che per l'arbitro, il fallo da rigore commesso ai danni del capitano azzurro. Benitez, al 75* richiama anche l'impalbabile Jorginho e si affida ai guizzi di Callejon. L'ex Real imbeccato da Inler trova subito il gol, ma la posizione di partenza sul lancio dello svizzero e' irregolare. Entra Higuain, chissà perché a soli sette minuti dal termine. Inler mai come stasera sembra davvero predicare nel deserto, perché nonostante le sue ottime intuizioni, nessuno è in grado di creare veri pericoli alla retroguardia avversaria. Arriva invece il raddoppio dello Young Boys in contropiede e finisce quindi con una sconfitta amara e imprevedibile per la differenza di valori tra Napoli e Young Boys. Una battuta d'arresto che non pregiudica in alcun modo la qualificazione ma evidenzia due aspetti già emersi in questo inizio stagione: manca carattere a questa squadra, che spesso appare spenta e quasi demotivata, e i nuovi acquisti non si sono per ora mostrati all'altezza delle aspettative.

23/10/2014

NAPOLI: GLI ANTICIPI E I POSTICIPI DELLA SQUADRA AZZURRA FINO ALLA SEDICESIMA GIORNATA

Questi gli anticipi ed i posticipi di Serie del Napoli fino a dicembre: Ottava giornata: Napoli-Verona, domenica 26 ottobre ore 18.00 Decima giornata: Napoli-Roma, sabato 1 novembre ore 15.00 Undicesima giornata: Fiorentina-Napoli, domenica 9 novembre ore 18.00 Tredicesima giornata: Samnpdoria-Napoli, lunedì 1 dicembre ore 21.00 Quattordicesima giornata: Napoli-Empoli, domenica 7 dicembre ore 12.30 Quindicesima giornata: Milan-Napoli, domenica 14 dicembre ore 20.45 Sedicesima giornata: Napoli-Parma, giovedì 18 dicembre ore 21

23/10/2014

BENITEZ: CI È MANCATO IL GOL, MATCH ERA SOTTO CONTROLLO
L TECNICO AZZURRO: DOBBIAMO AVERE PIÙ INTENSITÀ E VOGLIA DI VINCERE. ABBIAMO PAGATO UN ERRORE DIFENSIVO

"Avevamo il match sotto controllo, ci è mancato il gol ed abbiamo pagato un errore difensivo". Rafa Benitez racchiude in questo pensiero l'andamento del match di Berna. Napoli con il gioco in mano e padrone del campo per lunghi tratti, ma che non riesce a concretizzare, subendo gol nella ripresa... "Sì, stasera il problema è stata l'intensità difensiva, perchè in fase propositiva abbiamo spinto tanto e dovevamo segnare in più di una occasione. Nel primo tempo potevamo sfruttare meglio varie ripartenze, ci è mancata la velocità nell'ultimo passaggio che non ci ha permesso di arrivare davanti al portiere" "Lo Young Boys si è chiuso dietro e non era facile superare il loro muro. In più di una volta ci siamo riusciti ma non abbiamo realizzato il gol. Poi però abbiamo sbagliato noi concedendo una rete in cui è mancata la copertura preventiva e questo è un errore che ci ha condannato". "Sono amareggiato ma devo anche valutare varie cose positive che ho visto in campo da parte della squadra. Bisogna avere più voglia di vincere e di chiudere le partite in certi fraangenti. Questo ultimamente ci è mancato e dobbiamo correggere questo atteggiamento".

23/10/2014

MAGGIO: È UN PERIODO IN CUI NON GIRA BENE MA POSSIAMO REAGIRE SIN DA DOMENICA
GHOULAM: DOVEVAMO SFRUTTARE LE PALLE GOL

"Dovevano sfruttare le palle gol". Faouzi Ghoulam centra la chiave del match. Napoli che ha tenuto il campo con forza ed autorevolezza ma non è riuscito a segnare nel momento caldo della gara. L'esterno azzurro analizza la partita "Volevamo fare un bel risultato e sotto il profilo del gioco lo abbiamo dimostrato. Purtroppo non siamo riusciti a segnare e sfruttare le occasioni create. Sapevamo che oggi non era facile e volevamo fare punti per superare il girone. Però siamo ancora lì, ce la giocheremo nelle prossime gare". "Adesso guardiamo avanti e pensiamo alla partita di domenica con il Verona perchè sarà un avversario duro e dovremo dare il massimo. Stiamo recuperando il nostro gioco e dobbiamo dare continuità alla crescita in campionato. Stasera meritavamo di segnare noi per primo ed invece abbiamo subìto gol alla fine. Peccato ma vogliamo reagire subito". Stesso stato d'animo per Christian Maggio: "Una sconfitta nata dopo che abbiamo creato tanto e meritato di segnare soprattutto nel primo tempo. Probabilmente ci è mancata un po' di cattiveria, ma è stata una giornata storta di quelle che la palla non entra". "Ultimamente ci stanno capitando gare non fortunate e dobbiamo invertire la tendenza. Stiamo attraversando un periodo particolare e tutti insieme lo dobbiamo superare". "Ora abbiamo la possibilità di reagire subito domenica e pensiamo già al Verona che è una squadra tosta. Sono convinto che faremo una grande gara per uscire da questo momento non facile e dare continuità al percorso in campionato".

23/10/2014

PRIMA SCONFITTA IN EUROPA LEAGUE PER IL NAPOLI EDIZIONE TURNOVER

Nella terza giornata del gruppo I di Europa League, seconda trasferta consecutiva del Napoli, di scena allo Stade de Suisse di Berna. Benitez vara il turnover: fuori. Zuniga, Koulibaly, Insigne, Hamsik, Callejon e Higuain, spazio a Maggio, Henrique, Michu, De Guzman, Mertens e Zapata. Arbitro e' il francese Buquet. Nel primo tempo, il Napoli prova a far gioco, ma senza incidere troppo. La squadra di Benitez si schiera col 4-4-2 senza palla e torna al 4-2-3-1 quando Inler e Jorginho impostano. Negli svizzeri, lo spauracchio e' Hoarau, ex Paris Saint-Germain, contenuto bene dalla difesa azzurra. Nella ripresa ci si aspetta che il superiore tasso tecnico del Napoli emerga. Ma dopo 10 giri di lancette segna Hoarau, di destro, a suo agio nelle larghe maglie del Napoli. La reazione azzurra e' confusa, ricca di passaggi in orizzontale. Tardivi gli ingressi di Hamsik e Callejon (al posto rispettivamente del deludente Michu e del fumoso Jorginho), soprattutto pochi i 6 minuti piu' 3 di recupero concessi a Higuain (in luogo di De Guzman). E cosi', col Napoli tutto sbilanciato in un 4-2-4, in contropiede il salernitano di origine, Bertone, segna il 2-0. Lo Young Boys aggancia il Napoli a 6 punti, cosi' come lo Sparta Praga. Europa amara, Europa significativa per il calcio italiano (in negativo): hanno perso la prima, la seconda e la terza classificata del campionato scorso. Per il Napoli, dopo la delusione di Bilbao, un'altra disfatta. E domenica c'e' Napoli-Verona. Gia' una gara decisiva?

24/10/2014

ALBIOL E HIGUAIN SONO TORNATI A NAPOLI DA BERNA
I DUE CALCIATORI, IMPEGNATI ALL'ANTIDOPING IN NOTTATA, COME DA PROGRAMMA HANNO RAGGIUNTO CASTELVOLTURNO QUESTA MATTINA

Come da programma Higuain ed Albiol, accompagnati dal dottor Enrico D'Andrea e da uno steward, questa mattina hanno raggiunto il Centro Tecnico di Castelvolturno con un volo privato messo a disposizione della Società. I due giocatori erano rimasti a Berna per sottoporsi ai consueti controlli antidoping dopo il match con lo Young Boys. Non potendo quindi partire con il gruppo, costretto a decollare entro le 22.30 per successiva chiusura dell'aeroporto svizzero, il Club aveva già organizzato per i due calciatori che sarebbero stati sorteggiati al doping il pernottamento a Berna e la successiva ripartenza al mattino con un volo privato.

24/10/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. LAVORO SPECIFICO PER ZUNIGA E BRITOS

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvoltuno. Gli azzurri preparano il match con il Verona per il posticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 18). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente si è divisa in due gruppi. Allenamento di scarico per chi ha giocato a Berna, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una intensa partitella a campo ridotto. Lavoro specifico per Zuniga e Britos. Albiol e Higuain, che come da programma sono giunti successivamente al gruppo al Centro Tecnico, perchè impegnati in nottata a Berna per il controllo doping, si sono allenati dopo la squadra guidati dallo staff tecnico.

24/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA DERBY CONTRO IL CENTRO ESTER
RICCIO: AVVERSARIO DA NON SOTTOVALUTARE

Terzo derby in poco più di un mese tra Napoli Calcio Femminile e Centro Ester. Dopo il primo turno di Coppa Italia, che ha visto il successo del Napoli in entrambe le sfide, questa volta sarà una partita di campionato a mettere di fronte le due formazioni. Sarà lo stadio Collana ad ospitare l'incontro, che vede alla guida della formazione ospite Barbara Nardi, storico ex allenatore della formazione partenopea. Nel Napoli in forse il rientro di Di Marino e Tagliaferri, fuori causa da alcune settimane, mentre il resto della rosa è a disposizione e carico per provare a riscattare la sconfitta di misura di domenica scorsa a Roma contro la Lazio. "Non dobbiamo sottovalutare l'avversario – spiega Alessandro Ricco -. Le vittorie in Coppa Italia non devono farci pensare di essere superiori al Centro Ester e dobbiamo affrontare la partita con lo stesso spirito e la stessa applicazione di domenica scorsa a Roma. Mi aspetto una prestazione dello stesso tenore, con grande concentrazione fin dall'inizio". Napoli Calcio Femminile-Centro Ester, valida per la quarta giornata del girone D della serie B, si giocherà domani, sabato 25 ottobre, alle ore 14.30 allo stadio Collana.

25/10/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
DOPO LA DISFATTA CONTRO LA YOUNG BOYS, I TRE AMICI TIFOSI SONO SEMPRE PIÙ DELUSI E ARRABBIATI...

"E' una vergogna, guagliù, è una vergogna punto e basta!" Pasqualone sbotta non appena l'arbitro fischia la fine dell'ennesimo match in cui gli azzurri, purtroppo, sono stati molto più che deludenti. Stavolta il Che non ha neanche l'accortezza di spostarsi sulla soglia; la rabbia è troppa, ed accende la sua sigaretta direttamente al tavolo a cui è seduto. "M'aggio stato zitto cu l'Inter, dove comunque abbiamo giocato un'altra partita molle e senza carattere ma quantomeno abbiamo proseguito la striscia positiva; si facimme 10 punti in quattro partite, pareggiando a Milano con i nerazzurri, je nun pozzo parlà … Ma stasera è il colmo! "Pasquà, stavolta hai perfettamente ragione.Non si salva niente: non si salvano le scelte del mister, non si salva uno solo di chi è sceso in

campo … e stavolta non si salva neanche il risultato, è tutto da buttare", aggiunge Ciruzzo più nervoso che deluso. "Io non contesto neanche il turnover, è diventato oramai una legge del calcio moderno, e quindi ci dobbiamo stare; però dico, mannaggia la miseria, ma è possibile che 'sti ragazzi non hanno un minimo di foga, di voglia, un minimo di orgoglio, un minimo di dignità? Cioè, siamo il Napoli, ed in Europa ci da due palloni lo Young Boys? Lo Young Boys, Cirù, quinta forza di un campionato che potrebbe equivalere ad una nostra serie B!" "Pasquà, il tuo problema è che non vuoi accettare la nostra dimensione. Io sono deluso quanto te, ma da questa squadra, purtroppo, non mi aspetto niente di più", gli fa don Gennaro con la consueta saggezza. "E qua vi sbagliate, amico mio! Le aspettative non c'entrano niente, 'on Gennà! Nuje stevemo assieme in curva a gridare e sostenere questa squadra quando il nostro obiettivo era semplicemente salvarci, 'on Gennà! e stavamo lì quando siamo ripartiti dalla C, e poi in B, e via discorrendo ..." "Il mio presidente, che Dio lo porti in gloria, ha sempre avuto un profilo basso, nunn'ha mai fatto debiti con la bocca, ed io, e vuje, e milioni di tifosi, abbiamo sempre accettato quanto il campo diceva ... 'On Gennà, io ho amato i Bruscolotti, i Pellegrini ed i Ferrario, gente che non è paragonabile ai giocatori che abbiamo adesso, ma che per questa maglia ha jettato 'o sangue sempre!" Pasqualone è un fiume in piena, e fermare i suoi pensieri, e le sue parole, è pressoché impossibile. "Diego Armando Maradona, il numero uno in assoluto di sempre nella storia del calcio, ha accettato di vestire ed onorare questa maglia senza alcun compromesso. Ha semplicemente deciso di abbracciare Napoli, e niente gli è importato se al suo primo anno, alla fine del girone di andata, gli azzurri erano in piena lotta retrocessione. Si è sentito figlio di questa città, 'on Gennà, ed ha dato tutto per il Napoli, lui e chi lo ha affiancato negli anni a venire: Bertoni, Bagni, Giordano, Renica, Caffarelli, e Careca e Carnevale, e De Napoli e Romano, e poi Alemao, Zola, Crippa, Francini, tutti, e dico tutti, hanno sempre cacciato le palle per difendere questa maglia. Poi abbiamo vinto poco, molto poco rispetto al nostro potenziale, ma nessuno si è mai potuto lamentare di quanto in campo abbia dato questa gente. E rispetto a questi SIGNORI di cui ho parlato, a me deve stare bene quello che in campo fanno 'sti giocatori? Gennà, Cirù, questa è gente che non ha nemmeno idea di cosa significhi indossare questa maglia, è gente che nun ha capito questa squadra cosa significhi per noi. Ognuno si sta "aparando" la sua "castagna", pensando già a dove andare l'anno prossimo ...Ci sta, ci sta tutto, ma chiunque tu sia, hai il dovere, fino alla fine di questa stagione, di onorare questa maglia ed i suoi tifosi, buttando in campo tutto quello che hai!" Ciruzzo mastica amaro ascoltando attentamente la disamina del suo vulcanico amico.Pasqualone ha ragione: non è un problema di dove vogliamo arrivare, ma di cosa facciamo per arrivarci. Ciro ha avuto una vita difficile, difficilissima, e le sconfitte patite sono molte, molte di più delle sue vittorie. Però ha sempre giocato per vincere, dando tutto sè stesso, in qualunque occasione; ci ha sempre provato, con tutto quello che aveva in corpo, anche se molte volte non è bastato. Questo è quello che gli brucia: il suo Napoli, questo Napoli, non ha anima, non ha coraggio, non ha la voglia di provarci sempre, dal primo all'ultimo minuto. Se gli azzurri fossero stati gli azzurri, con un minimo di voglia e di cattiveria, degli svizzeri ne avrebbero fatto un sol boccone. E probabilmente anche di una squadra allo sbando come l'Inter. "Il problema, adesso, è capire effettivamente cosa aspettarsi da questa stagione, lasciando perdere gli inutili proclami fatti all'inizio campionato. Juve e Roma sono distanti anni luce per motivazione, cattiveria e continuità di risultati; e oltre a loro, ci sono squadre come Milan, Fiorentina o Lazio che, aldilà dei risultati, hanno uno spirito di gruppo, una combattività, che al momento nuje ce sugnamme; la sconfitta a Berna non preclude certo il cammino in Europa, ma è lo specchio di una squadra senza anima e senza orgoglio. E non voglio sentire "se" e "ma", guagliù, questa squadra s'è fatta buttare fuori dall'Europa che conta da una squadra che in Champions, dopo tre partite, ha fatto 'nu punto e basta, in un girone molto ma molto modesto. Ed abbiamo perso in casa col Chievo, e pareggiato col Palermo, e perso ad Udine, ed oggi, per completare il quadro, abbiamo lasciato tre punti a 'sti dilettanti ..." "Invece di aggiungere i tasselli che servivano per evolversi da grande squadra a squadra da battere, amici miei, siamo riusciti addirittura a peggiorare: Michu per Pandev non sta né in cielo né in terra, così come De Guzman per Dzemaili; Duvan secondo me non è male, ma non potrà mai crescere se gioca soltanto una partita su dieci ... e poi spiegatemi gli otto minuti di Higuain ..." Don Gennaro e Ciruzzo possono solo annuire col capo. Sono napoletani, gente di cuore. In amore sono pronti ad affrontare qualunque sofferenza, ed a perdonare quasi tutto. Ma quando è un amore corrisposto. L'impressione è che, quest'anno, la passione e l'ardore siano solo da parte dei tifosi. Ed a chi veste questa maglia, la loro maglia, questo non si può perdonarlo.

25/10/2014

NAPOLI - VERONA: IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA DI RAFA BENITEZ (II ED ULTIMA PARTE)

Di seguito, vi proponiamo la seconda ed ultima parte della conferenza stampa tenuta oggi a Castlevolturno da Rafa Benitez in vista del match in programma domani alle ore 18.00 allo stadio San Paolo tra Napoli e Verona:

25/10/2014

BENITEZ: TURN OVER INDISPENSABILE PER ARRIVARE FINO IN FONDO

Nell'immediata vigilia di Napoli - Verona, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Credo che dopo tre vittorie di fila e un pareggio a MIlano solo all'ultimo minuto, sia esagerato discutere del modulo e se è il caso di cambiare qualcosa. Sono qui per cercare di dare una svolta alla mentalità, per no vincere solo ogni 25 anni. Siamo ancora presenti in 4 competizioni e sono fiducioso che la squadra ritroverà quella voglia di vincere che l'ha sempre contraddistinta. Parlo sempre con il Presidente, non c'e' nessun problema. Noi siamo dei professionisti. Una persona dell'Uefa mi ha detto che sono l'allenatore che ha più presenze in queste competizioni europee. Il turn over è necessario per arrivare fino in fondo a tutte le competizioni e quindi devo sfruttare l'organico nella sua interezza. E' quello che faccio da tanti anni ed un meccanismo ormai consolidato. A Berna avevamo la gara sotto controllo, se Mertens avesse realizzato il gol nelle prime battute, sarebbe stato tutto diverso. Dopo che abbiamo subito il gol, non siamo riusciti a essere concreti. Non credo che i tifosi abbiano dubbi sul mio attaccamento alla squadra e alla citta. La contestazione di Berna non ha senso, ci siamo rimasti male. Le prossime tre gare saranno difficili ma io ho fiducia nel mio gruppo, con il quale parliamo e lavoriamo tantissimo. Mancano adesso le reti e i giocatori che l'anno scorso facevano la differenza. Callejon è il giocatore spagnolo più forte degli ultimi 20 anni giunto in Italia. Credo che verrà convocato e mi fa piacere per lui, ma non per noi..(sorride, ndr). Dopo la partita sono rimasto male perche' abbiamo perso ma anche per la contestazione che non è bella per l'immagine della città e per noi che siamo sempre impegnati a lavorare. Io credo che la rosa è buona ma non ha recuperato il livello dello scorso anno. Ci manca vincere ancora qualche gara e dobbiamo recuperare la fiducia. In allenamento vedo molta intensità, poi in campo qualcosa non va per il,verso giusto e dobbiamo evidentemente migliorare. Quando io parlo di progetto mi riferisco a Centro Sportivo, stadio, vivaio. Devo avere una visione globale, non posso guardare la singola partita. Tutti i giorni mi confronto con Bigon e con il Presidente per cercare di migliorare e tento di mettercela tutto. Sappiamo bene che occorre migliorare nella fase di non possesso. Ci sono ancora giocatori che devono recuperare il loro livello. Nella settimana della sosta abbiamo fatto tanti allenamenti sulla fase difensiva. Le altre squadre forse sono più intense e determinate di noi ma il nostro calcio deve semrpe essere propositivo, che è l'unica possibilità che abbiamo per puntare al massimo. Non è vero che sono stati rotti i vetri dell'autobus (interviene il Dott. Lombardo), sono andato a Milano, altrimenti non potevamo circolare. Io voglio conquistare un trofeo e la strada è quella che ho detto prima. Mi aspetto che domani i tifosi saranno al nostro fianco e che trasmettano fiducia al gruppo, anche in caso di errori. Contro l'Inter non mi è piaciuto il primo tempo e abbiamo gestito male la fase finale del match. Ne siamo consapevoli, questi sono gli aspetti sui quali lavorare. e' chiaro che per vincere più partite bisogna giocare bene. Con lo Young Boys, dopo il gol, non siamo stati capaci di reagire e, pur se hanno vinto 6 partite di fila sul loro campo, dovevamo essere più incisivi. I ragazzi devono "capire" il calcio, indipendentemente dal modulo. L'anno scorso lo hanno fatto, bisogna ritrovare fiducia e morale. Ribadisco che quando si parla di una squadra di livello, i giocatori possono adattarsi a qualsiasi modulo di gioco e con ogni allenatore, fermo restando che lavoriamo a stretto contatto con Bigon per tutto cio' che attiene allo sviluppo e all'organizzazione della Società. Tutto quello che verrà fatto, potrà essere utilizzato dal sottoscritto o da un altro, non è questo il problema. Settore giovanile, monte ingaggi, fatturato, sono concetti generali che valgono per ogni allenatore. Ieri Higuain e Albiol sono arrivati perche' erano stati sorteggiati all'antidoping e non perche' come qualcuno ha detto li avevamo dimenticati. Gli attaccanti devono fare gol perche' serve per la fiducia. Michu, de Guzman devono ancora adattarsi questo è vero cosi come altri devono ancora raggiungere un livello ottimale. Ci sono giocatori importanti che devono fare la differenza come Hamsik, Higuain, Mertens, Insigne. A quelli che sono con noi da poco non posso chiedere di essere determinanti ma di dare una mano. Sono quelli che già ci sono che devono fare la differenza. Con il calcio attuale che richiede intensità e determinazione massima, è indispensabile adottare il turn over. Solo Maradona poteva fare certe cose e noi quindi abbiamo la necessità di far ruotare la rosa.. Ieri ho parlato un'ora con Higuain. Spesso si arrabbia e noi gli diciamo che magari è meglio che fa tre gol pero' è anche vero che dobbiamo. Rafael escluso dal turno over? Il portiere è un ruolo fondamentale e per lui è importante giocare più partite per integrarsi meglio con la difesa e per questo motivo Andujar non è ancora sceso in campo."

25/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI. OUT GARGANO, BRITOS E ZUNIGA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvoltuno. Gli azzurri preparano il match di domani con il Verona per il posticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 18). La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitella a campo ridotto. Differenziato per Britos. Zuniga non si è allenato per una lieve distorsione al ginocchio destro. Nei prossimi giorni l'esterno azzurro si sottoporrà ad accertamenti strumentali e relative cure. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Ghoulam, Henrique, Albiol, Koulibaly, Jorginho, Inler, David Lopez, Radosevic, De Guzman, Mertens, Callejon, Insigne, Michu, Hamsik, Duvan, Higuain.

25/10/2014

NAPOLI - VERONA: IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA DI RAFA BENITEZ (I PARTE)

Di seguito, vi proponiamo la prima parte della conferenza Stampa tenuta questa mattina a Castelvolturno dal tecnico Rafa Benitez in vista del match di domani tra Napoli e Verona:

25/10/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE: VITTORIA AGEVOLE CONTRO IL CENTRO ESTER NEL DERBY GIOCATO AL COLLANA

Torna al successo il Napoli Calcio Femminile, che allo stadio Collana, nella quarta giornata della serie B, ha superato nel derby il Centro Ester (4-0). Una partita giocata con disciplina tattica e indirizzata dalle invenzioni di Giusy Moraca. Nel primo tempo, dopo un'occasione a testa per le due formazioni, è stata proprio Moraca a sbloccare la gara alla mezzore, con un tocco di sinistro da centro area nell'angolino. Ancora Moraca, nel finale di tempo, ha raddoppiato con un pallonetto di sinistro dal limite dell'area. Nella ripresa le azzurre hanno chiuso la gara con una punizione di Russo al quarto d'ora che si è insaccata all'incrocio e poco dopo, su un'altra punizione di Moraca, Vecchione ha deviato in rete per il 4-0. "Abbiamo giocato una buona partita riscattando il risultato di domenica scorsa – ha spiegato il dg, Italo Palmieri -. Sbloccare il risultato nel primo tempo ci ha aiutato, dobbiamo dare fiducia a queste ragazze per trovare continuità di risultati". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 2 novembre, alle ore 14.30, in trasferta contro il Catania. Napoli Calcio Femminile-Centro Ester 4-0 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Arcuro, Aresu, Cuomo, Moraca, Vecchione. A disp.: Parnoffi, Longobardo, Reale, Sautto, Asta. All. Riccio (in panchina Annunziata) Centro Ester: Del Pizzo, Ferrara, Canonico, De Cicco, De Rosa, Palescandolo, Sorrentino, Pengue, Di Marzo, Barra, Volpe. A disp.: Pascale. Damiano, Sicilia, Ruoto, Righetti, Del Prete, Sorriso. All. Nardi Arbitro: Lo Priore (Foggia) Marcatori: 28' e 43' Moraca, 58' Russo, 65' Vecchione Ammoniti: Sorrentino (C), Moraca, Russo (N) Espulsi: De Cicco (C) al 64' per fallo da ultimo uomo

25/10/2014

NAPOLI - VERONA, MANDORLINI: C'È FIDUCIA, GIOCHIAMO PER I TIFOSI

"Difficoltà in casa del Napoli? Potrebbe essere una partita più facile, ma anche più difficile, questo lo vedremo. Se non sbaglio il Napoli secondo i pronostici iniziali poteva essere una delle squadre che più si avvicinava alla lotta per lo scudetto, noi dobbiamo guardare a casa nostra come dico sempre. Credo che sarà una partita difficile per tanti motivi, mi auguro di averla preparata bene. Chiaro che il fattore ambientale adesso faccio fatica a inquadrarlo bene. Noi dobbiamo fare la partita, pensare alle loro qualità che sono enormi, anche se hanno giocato giovedì hanno recuperato tutti gli attaccanti. E' una squadra che in attacco sa farti male, chiaro che dobbiamo stare attenti. Il Verona sta bene, ha commesso degli errori e li abbiamo pagati: credo che, al di là di questo, la partita sia stata giocata in una settimana particolare. Senza fare sceneggiate e grandi drammi, a noi ha dato fastidio perdere con degli errori che nel mondo del calcio ad ogni modo ci stanno. E poi

la partita è stata condita da errori tecnici. Quello di Rafa Marques ci sta, poi nelle altre due occasioni una squadra come la nostra difficilmente si fa trovare così aperta, abbiamo concesso dei contropiedi. Leggevo che qualcuno del Milan ha giocato da Verona, ma purtroppo siamo stati noi che non abbiamo giocato da solito Verona dal punto di vista nervoso. Adesso si guarda avanti e siamo concentrati per l'incontro col Napoli. Di questo scontro si è parlato poco, ma i tecnici devono pensare alle proprie squadre. Cosa voglio di più dalla squadra? Contro il Milan non abbiamo fatto la partita che volevo, dal punto di vista nervoso non abbiamo fatto bene, ma queste squadre hanno valori tecnici importanti, quando sbagli non te lo perdonano. Prima cosa, non commettere errori. La concentrazione, soprattutto in fase difensiva, non deve mancare con delle squadre così forti. Ho grande fiducia, ho visto bene la squadra, si è allenata bene". SPIACE GIOCARE SENZA I NOSTRI TIFOSI "Poca tensione dall'ambiente esterno? I tecnici devono pensare alle proprie squadre, loro hanno giocato anche giovedì e quindi hanno qualche problema in più. Noi, al di là della sconfitta, avevamo problemi di altra natura. Siamo molto contenti della buona notizia (la riapertura della Curva Sud, ndr.), eravamo di fronte a un'ingiustizia grandissima. Quando sono arrivato a Verona avevo fatto mio un detto che era della gente, ovvero 'soli contro tutti'. Invece ho visto che tanti hanno sposato la filosofia della squadra e della società. Non siamo più soli, abbiamo trovato tanti che sono stati dalla parte della squadra. A Napoli i tifosi non ci saranno ma era una cosa che già si sapeva. Non fa bene al calcio in generale, ma noi lo accettiamo: dispiace giocare senza tifosi. Purtroppo, non si può fare altrimenti. Tessera del tifoso? Credo che in generale sia una sconfitta del calcio, vietare ai tifosi di vedere la partita. C'è molta amarezza, molti amici volevano venire. Spero che la squadra sarà in grado di ripagare sul campo quello che, passatemi il termine, è un po' un affronto. Speriamo di fare una buona partita anche per tutti quei tifosi che non potranno esserci". HO QUALCHE ASSO NELLA MANICA "Cambiare qualcosa? Vediamo, abbiamo perso Rodriguez e mi dispiace. Probabilmente proverò qualcosa, ho qualche idea. Cambiare modulo? Non credo sia quello il punto, bisogna conoscere tutte le potenzialità e le caratteristiche della squadra. Il Napoli ha cambiato e ha perso, noi non abbiamo provato nulla di nuovo e abbiamo perso, quindi nel calcio non si può mai sapere (ride). Noi come squadra e società dobbiamo valutare tante situazioni. Abbiamo tante partite importanti da giocare in sequenza, ma è un bene che ci siano. In generale vale quello che ho detto ai ragazzi, quattro partite in due settimane, quindi una partita ogni tre giorni e mezzo, ci sarà spazio per tutti per giocare e soprattutto di farsi trovare pronti. Marquez? Rafa sta facendo bene, gli errori ci possono stare. Indipendentemente che domenica abbiamo perso, è un giocatore che ci ha dato molto, anche a livello di personalità e di spogliatoio, è uno che sa come affrontare la partita. Sono contento di quello sta facendo, la sue prestazioni per me sono molto buone. E' determinante. Nico Lopez? Quando è arrivato era un po' spaesato, un ragazzino giovane. Adesso sta cominciando ad aver fiducia dei compagni e della squadra, sta iniziando a capire alcune dinamiche di gioco, noi siamo contenti che abbia trovato il gol, anche Iturbe l'annno scorso aveva realizzato una rete alla settima giornata. Per i giovani inserirsi non è mai facile. Oggi Larazos è andato a giocare con la Primavera, è un giocatore importante e dobbiamo recuperarlo. Abbiamo perso Rodriquez, recuperato Gonzalez". LARGO AI GIOVANI "Jorginho? Credo che il momento e l'ambiente siano fondamentali per aiutare l'inserimento di un ragazzo. L'avevo segnalato anche ad Antonio Conte quando venne qui. Il talento di Giorgio c'è ed è enorme, a volte però è difficile mostrarlo con continuità. Jorginho rimane sempre nel mio cuore e lo seguirò sempre. A Napoli devono ancora rendersi conto del suo potenziale tecnico, ma lo faranno prima o poi. I giovani sono così, come i ghiaccioli, vanno succhiati piano piano. Campanharo? Sono molto contento di lui. Sa giocare in diversi ruoli, posso usarlo subito oppure a partita iniziata, sta attento alle cose che gli dico, la voglia di strafare che ci sta. La capisco e l'accetto. Voglio fargli i complimenti".

25/10/2014

DE LAURENTIIS IN VISITA NEL RITIRO AZZURRO
IL PRESIDENTE HA INCONTRATO LO STAFF TECNICO E LA SQUADRA. IL SUO TWEET: "HO VISTO I RAGAZZI CARICHI E DETERMINATI"

Il Presidente Aurelio De Laurentiis, insieme al Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, ha incontrato questa sera lo staff tecnico e la squadra nel Centro Sportivo di Castelvolturno. Dopo un saluto ai giocatori, in ritiro in vista della partita di domani contro il Verona, De Laurentiis si è intrattenuto con Rafa Benitez e Riccardo Bigon. Il Presidente ha lasciato il Centro Sportivo prima della cena della squadra. De Laurentiis ha anche inviato un messaggio attraverso il suo profilo twitter: "Ho incontrato la squadra nel ritiro di Castelvolturno. Ho visto i ragazzi carichi e determinati".

26/10/2014

NAPOLI - VERONA: L'ANALISI TATTICA

Ritorno al San Paolo per il Napoli che ospita l'Hellas Verona in un match che vale più dei tre punti in palio. La formazione azzurra e' chiamata ad una prestazione maiuscola condita da una vittoria per riconquistare il suo pubblico dopo la cocente sconfitta europea subita in terra svizzera, pur senza sottovalutare l'avversario che e' molto più ostico di quanto possa sembrare sulla carta. Il tecnico degli scaligeri Mandorlini conferma il modulo 4-3-3 molto accorto, con la linea di difesa piuttosto bassa mentre i tre centrocampisti accompagnano molto la fase offensiva dell'ariete Toni e delle ali J.Gomez e N. Lopez. Benitez per la gara di quest'oggi deve fare a meno degli infortunati Zuniga e Britos oltre a qualche elemento ancora in ritardo di condizione. Scelte quasi obbligate, quindi, per il tecnico spagnolo che sceglierà i migliori undici da mandare in campo in funzione del "suo" 4-2-3-1. Unico dubbio Mertens o Insigne con il folletto napoletano favorito. Prima che di tattica, Benitez ha dovuto parlare molto ai propri calciatori che sembrano aver smarrito il canovaccio tattico ammirato nella scorsa stagione. Higuain ed Hamsik non hanno ancora segnato in campionato e questo incide oltremodo sulla testa dei due fuoriclasse azzurri. Mandorlini, consapevole della forza degli avversari, schiererà una formazione molto corta a presidio degli spazi e chiederà ai suoi un pressing asfissiante in particolare su Inler ed Hamsik che sono le fonti di gioco degli azzurri. Ci vorrà pertanto molta pazienza, costante giropalla per trovare l'imbucata vincente, e gli esterni dovranno convergere verso il centro dell'area per sorprendere i centrali Moras e Marques che non eccellono in rapidità. Il gioco scaligero si sviluppa essenzialmente su Toni che e' maestro sia a sfruttare i cross dalle fasce che a fare da sponda per i compagni che si inseriscono da dietro. Anche i due esterni alti sono un pericolo per la retroguardia azzurra; infatti, sia Lopez che Gomez sono molto veloci palla al piede, saltano l'avversario con facilità e si presentano sovente al tiro da posizione pericolosa. Il pubblico dovrà dare una mano alla squadra di casa sostenendola sino al triplice fischio come fatto sinora. I giocatori in campo non dovranno subire la pressione dell'ambiente ma, anzi, dovranno giovarsi del supporto delle gradinate perchè vincere contro i gialloblù e' veramente fondamentale.

26/10/2014

NAPOLI: GAME, SET, MATCH. AZZURRI A BERSAGLIO SEI VOLTE, TRIPLETTA DI HIGUAIN
A SEGNO ANCHE HAMSIK (DOPPIETTA) E CALLEJON

L'unica vera sorpresa nella formazione schierata da Rafa Benitez è la conferma tra i titolari di Jorginho con Inler destinato inizialmente in panchina. Per il resto, scelte condizionate inevitabilmente dalle assenze di Gargano, Zuniga e Britos, in particolare ovviamente per quanto riguarda gli esterni bassi, con Maggio e Ghoulam chiamati a presidiare le fasce. Lo spettacolo offerto dagli spalti del San Paolo è desolante, con pochissimi spettatori presenti e uno strano senso di distacco tra pubblico e squadra. La delusione è evidente e tocca alla squadra riconquistare l'amore perduto attraverso prestazioni importanti e vittorie esaltanti. Di certo, il mancato apporto del tifo finisce per pesare ulteriormente sulla psiche dei giocatori che hanno sempre goduto della straordinaria spinta emotiva della torcida partenopea. A 30 secondi dal fischio d'inizio, il Verona passa in vantaggio con una conclusione dalla distanza di Hallfredsson, confermando così la strana maledizione di questa annata del Napoli: al primo tiro, gli avversari puntualmente fanno gol. La reazione del Napoli è veemente, e Lorenzo Insigne di testa impegna severamente il portiere del Verona. Siamo appena al terzo minuto di gioco e la partita è già caldissima. Gli azzurri spingono, ma in contropiede il Verona è pericolosissimo e spreca clamorosamente il raddoppio con Toni che calcia male a 4 metri dalla porta su respinta difettosa di Rafael. Bellissima girata al volo di sinistro di Higuain, ma il San Paolo evidentemente esalta i portieri avversari e il Rafael veronese compie un intervento davvero prodigioso. Match stregato, almeno fino al minuto 43, quando finalmente Marek Hamsik batte il portiere avversario con una conclusione potentissima e consente al Napoli di rientrare negli spogliatoi sul risultato di parità. Nella ripresa Callejon per qualche minuto gioca in posizione centrale, con Hamsik spostato a destra. L'ex del Real spreca un assist delizioso di Insigne calciando oltre la traversa da ottima posizione. Il capitano azzurro ci prova dalla distanza, ma il suo sinistro viene deviato di piede, in corner. Sugli sviluppi, Rafael si oppone ancora alla conclusione di Marek, che rabbiosamente sulla respinta lo infila per la seconda volta. Napoli meritatamente in vantaggio! Gli azzurri commettono però l'errore di abbassare ritmo e baricentro, il Verona si affaccia timidamente nella metà campo avversaria e al primo tiro in porta della ripresa, va a segno con Nico Lopez. Anche stavolta Rafael non sembra totalmente esente da colpe. Tocca a Gonzalo Higuain risollevare la squadra. A lungo invocato dal pubblico, l'argentino ringrazia a modo suo, realizzando il gol del 3-2 pochi secondi dopo il pareggio giallobù. La "sentenza" ha però un solo nome, ed è quello di Callejon: contropiede velocissimo gestito alla grande da Marek Hamsik, e palla in 'cassaforte' con il passaggio a Josè, che di destro, imparabilmente, incrocia sul palo lungo e mette a segno il quarto gol del Napoli. Ma la festa non è ancora finita, Higuain deve recuperare il terreno perduto in classifica cannonieri, e i compagni di squadra fanno di tutto per metterlo in condizione di segnare ancora. Albiol parte dalla difesa, percorre 80 metri tutti d'un fiato e serve un gran pallone al Pipita che va a bersaglio. E' il quinto gol del Napoli! Lo show continua, Higuain si vede annullare un gol per fuorigioco, ma realizza ugualmente la tripletta con un calcio di rigore. Esplode il San Paolo, il Napoli è tornato a ruggire!

26/10/2014

BENITEZ: ABBIAMO FATTO UNA GRANDE PARTITA, SONO SODDISFATTO

Al termine della gara Napoli - Verona, vinta dagli azzurri con un netto 6- 2, Rafa Benitez ha incontrato i giornalisti in sala stampa. Queste le sue dichiarazioni. "Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi. Tanta qualità, carattere, determinazione e molti gol. Sono felice per la reazione della squadra dopo la prima rete e dopo il pareggio del Verona. Ci aspettavamo che Mandorlini schierasse un 4-3-3 ma poi anche con il 5-3-2 non ci siamo scomposti e abbiamo comunque giocato con la nostra idea di calcio. Questo è il Napoli che mi piace, con fiducia, voglia di vincere. La squadra c'e'. Il primo tempo di Berna lo abbiamo giocato bene e poi dopo il gol dei padroni di casa non siamo stati capaci di reagire come stasera. Il silenzio stampa dei giocatori dipende anche un po' dai paesi. Qualche volta addirittura i giornalisti in Inghilterra sono stati allontanati per qualche mese, dipendeva dai manager che magari non gradivano alcune domande. Ritornando alla gara con lo Young Boys, sono soddisfatto di quanto fatto nel primo tempo. Abbiamo qualità e se restaimo concentrati, faremo bene anche in futuro. Al primo gol del Verona ho pensato alla sfortuna ma poi mi sono tranquillizzato perche' ho visto la squadra che giocava bene e l'ho anche detto ai ragazzi nell'intervallo. Io ho bisogno di gestire la rosa e percio' il turn over è indispensabile per arrivare fino in fondo. Quando abbiamo acquistato Lopez sapevamo che era un giocatore di "ruolo" e sapevamo che poteva esserci utile. Jorginho sta crescendo e con Inler e de Guzman possiamo fare bene, anche se siamo consci che manca qualcosa in difesa, a centrocampo e in attacco ma va bene cosi. A Bergamo sarà una gara difficile e poi c'e' la Roma, due partite impegnative. La differenza la fanno sempre i giocatori. La visita del Presidente e la sua vicinanza alla squadra sono sempre gradite ma tutto dipende dai giocatori, dalla loro mentalità e dalla loro voglia di vincere. Higuain era molto contento, sia per la sua prestazione che per quella della squadra. Ad Hamsik, quando è uscito, ho fatto i complimenti perche' lui è un professionista fantastico. Il modulo non c'entra nulla, lui sa bene quello che deve fare, è un grande giocatore. Callejon sta facendo benissimo. Ho parlato anche con Del Bosque l'anno scorso ma loro avevano altre priorità. "Temo" che possa essere convocato a breve. Sono felice per lui ma per noi non è il massimo (sorride, ndr)"

26/10/2014

IL VERONA COLPISCE A FREDDO, MA IL NAPOLI È TRAVOLGENTE

Dopo la delusione di coppa a Berna, il Napoli si rituffa in campionato per l'ottava di Serie A contro il Verona. Benitez mette da parte il turn over, contando sulla voglia di sbloccarsi di Hamsik e Higuain. Eppure, pronti via, 30 secondi e Halfredsson sorprende Rafael. Sul vantaggio veronese, solita confusione del Napoli, soliti miracoli del portiere avversario, solite difficolta'. Ma sul finire del tempo, Hamsik trova il primo centro in campionato, e il Napoli ottiene un meritatissimo pareggio. Nella ripresa, azzurri vogliosi. Lo si vede dal pressing alto e dal giro palla. Hamsik trova il 2-1 di rabbia, ma il problema è sempre la fase difensiva. Il neo entrato Nico Lopez slalomeggia tra i difensori azzurri troppo fermi e fa 2-2. Riaffiorano i fantasmi di Milano. Higuain pero' non e' d'accordo, cosi' segna il 3-2 , inventa l'assist per il 4-2 di Callejon, segna un altro gol ingiustamente annullato, poi realizza il 5-2 di rapina e il 6-2 su rigore. Tre sono i significati di questa vittoria: la rimonta dopo lo 0-1 iniziale, il ritorno al gol di Hamsik e Higuain, la risalita in classifica che ora vede il Napoli a quota 14 e riporta gli azzurri in lotta Champions. Mercoledi si torna in campo, a Bergamo, prima del big match con la Roma. Il Napoli ha l'obbligo della continuita'. Ora o mai piu'.

27/10/2014

NAPOLI - VERONA: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. IL MIGLIORE È GONZALO HIGUAIN

Rafael 6: nessun errore evidente sui due gol subiti, ma la respinta difettosa che ha messo Toni in condizione di battere a rete da posizione centralissima poteve essere pagata a caro prezzo. Maggio 6,5: spinge e copre con grande impegno, mette un paio di cross interessanti, dimostra di essere in grande forma. Albiol 6,5: azione travolgente e assist per Higuain, prestazione di sostanza in difesa. Koulibaly 6,5: veloce e potente, dalle sue parti non si passa facilmente. Un errore però lo commette, voltandosi ingenuamente sulla finta di Lopez, in occasione del gol del 2-2 realizzato dal veronese. Ghoulam 6: stranamente timido, spinge pochissimo e resta quasi sempre bloccato a presidiare la fascia sinistra. Lopez 6: corre e contrasta, assicurando sostanza al reparto centrale. Anche lui abbocca alla finta del suo omonimo sul gol del 2-2 Jorginho 6: qualche passaggio interessante, ma è troppo intermittente e spesso in ritardo sulle ripartenze avversarie. Proprio per questo, rimedia un cartellino giallo. Callejon 9: quando riceve palla ed entra in area, ancora prima che calci l'arbitro può già indicare il dischetto di centrocampo, perchè è praticamente certo che Josè andrà a bersaglio. E' una sentenza, inappellabile. Hamsik 7,5: inizia in tono minore, sbaglia qualche appoggio semplice, ma la doppietta gli regala la carica necessaria per disputare un secondo tempo eccellente Higuain 9,5: tre gol, più uno annullato. Si porta a casa il pallone, e sarà l'incubo notturno della difesa veronese. Insigne 7: il migliore in assoluto nel primo tempo, tenta sempre di creare la superiorità numerica e salta sistematicamente il primo avversario. Sfiora il gol, confeziona un assist al bacio per Callejon, è un 'fattore' del match. Benitez 9: Elementare, Watson. Profetico in conferenza stampa, quando aveva detto che a questa squadra mancavano solo i gol di H & H che sarebbero però arrivati presto, lungimirante con il suo turn over, perchè la brillantezza fisica dimostrata dal Napoli è stata determinante per ribaltare le sorti di una partita iniziata nel peggiore dei modi.

27/10/2014

NAPOLI-ROMA, BIGLIETTI IN VENDITA
I TAGLIANDI PER L'ANTICIPO DELLA DECIMA GIORNATA DI SERIE A

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, anticipo della decima giornata di Serie A di sabato 1 novembre al San Paolo (ore 15). I tagliando saranno acquistabili presso i punti abilitati listicket, e come previsto dalla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale delle Manifestazioni Sportive, in prelazione esclusivamente per i possessori di Tessera del Tisofo e Fan- Away. Da domani, martedì, la vendita sarà aperta a tutti con esclusione di coloro che risiedono nella Regione Lazio, anche se in possesso di Tessera del Tifoso o Fidelity Card. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 85 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 45 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

27/10/2014

IL NAPOLI PARLA IN CAMPO, A SUON DI GOL.

Silenzio stampa per i giocatori del Napoli. Così ha deciso la Società per garantire la massima concentrazione visti gli impegni ravvicinati. Ma i messaggi che sono arrivati ieri dal campo sono stati chiarissimi. Sei gol, una prestazione da incorniciare per ardore agonistico, qualità di gioco, intensità e capacità di superare con grande orgoglio due colpi pesantissimi come il vantaggio immediato del Verona (meno di 30 secondi trascorsi dal fischio d'inizio) e il vedersi raggiunti sul 2-2 dopo il grande sforzo profuso per portarsi in vantaggio. 90 minuti giocati tutti d'un fiato, a velocità sempre elevata senza però andare ad intaccare la qualità della manovra che è risultata fluida e piacevole, oltre che del tutto indigesta agli scaligeri, che nonostante un atteggiamento tattico totalmente votato alla copertura degli spazi, sono andati in grande confusione. E' chiaro che il merito per una prestazione del genere va equamente diviso tra calciatori e tecnico. Decisiva, infatti, la scelta di Benitez di preservare i suoi top player per il campionato evitando affaticamenti e possibili infortuni nella sfida di Berna, giocata in notturna con una temperatura molto bassa e per di più su un campo sintentico e annaffiato. Nella programmazione del tecnico e del suo staff, quindi, ancora una volta nulla viene lasciato al caso. Non servono parole quando si gioca in maniera quasi perfetta, non servono commenti quando il pubblico presente accompagna la squadra con 90 minuti di tifo incessante e non si scompone nemmeno per il gol a freddo del Verona. Di quella bellissima serata, resteranno i cori per Higuain, arrivati qualche minuto prima che il centravanti si sbloccasse, e il suo sorriso a fine gara, quando è andato via con il pallone della tripletta. E resteranno l'urlo del capitano, con la sua doppietta rabbiosa, e l'ennesima perla di Callejon, oltre che la sensazione di una squadra più che mai coesa e pronta a recuperare il terreno perduto. Perchè le parole le porta via il vento, le vittorie restano scolpite nella memoria.

27/10/2014

ATALANTA - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG. DAMATO

Le 48 sfide tra campionato e Coppa Italia 20 vittorie dell'Atalanta 20 pareggi 8 vittorie del Napoli 68 gol dell'Atalanta 46 gol del Napoli L'ultima vittoria dell'Atalanta: 3-0 il 2 febbraio 2014 2' s.t. e 19' s.t. Denis, 25' s.t. Moralez L'ultimo pareggio: 1-1 il 26 novembre 2011 18' s.t. Denis (A), 49' s.t. Cavani (N) L'ultima vittoria del Napoli: 0-2 il 6 gennaio 2010 7' p.t. Quagliarella (N), 8' s.t. Pazienza (N) - ARBITRO - Antonio Damato di Barletta, 42 anni, è alla nona stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Vanta finora 132 presenze in Serie A e 39 in serie B. L'esordio in serie A il 10 dicembre 2006 in Catania-Udinese 1-0. Ventuno precedenti con il Napoli nove vittorie, cinque pareggi e sette sconfitte: 19 dicembre 2006: Napoli-Brescia 3-1 22 marzo 2008: Reggina-Napoli 1-1 7 dicembre 2008: Napoli-Siena 2-0 17 maggio 2009: Napoli-Torino 1-2 31 ottobre 2009: Juventus-Napoli 2-3 7 febbraio 2010: Udinese-Napoli 3-1 26 settembre 2010: Cesena-Napoli 1-4 20 marzo 2011:Napoli-Cagliari 2-1 23 aprile 2011: Palermo-Napoli 2-1 21 settembre 2011: Chievo-Napoli 1-0 22 gennaio 2012: Siena-Napoli 1-1 2 settembre 2012: Napoli-Fiorentina 2-1 20 ottobre 2012: Juventus-Napoli 2-0 25 febbraio 2013: Udinese-Napoli 0-0 28 settembre 2013: Genoa-Napoli 0-2 19 gennaio 2014: Bologna-Napoli 2-2 in più 5 partite in serie C1. Così in carriera: 171 presenze (132 in serie A e 39 in serie B) 80 vittorie interne (il 46,8%) 37 pareggi (il 21,6%) 54 vittorie esterne (il 31.6%) 808 ammonizioni (quasi cinque a partita) 53 espulsioni (circa una ogni tre partite) 60 rigori concessi (circa uno ogni tre partite)

27/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO E PARTITELLA IN FAMIGLIA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvoltuno. Gli azzurri preparano il match di Bergamo contro l'Atalanta per il turno infrasettimanale della nona giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento e poi si è divisa in due gruppi. Corsa ed esercizi di scarico per chi ha giocato con il Verona, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto una intensa seduta tecnica con sfide individuali uno contro uno e due contro due su campo piccolino. Successivamente partitella in famiglia e chiusura con esercitazioni su palle da fermo. Domani seduta mattutina e partenza per Bergamo.

27/10/2014

RIECCO HAMSIK E HIGUAIN: IL NAPOLI VA!

Ottima prestazione degli azzurri che asfaltano il Verona con una grande prova degli attaccanti. Ora occorre un'altra grande prova con l'Atalanta per continuare la rincorsa al vertice della classifica. Era necessario vincere e convincere e così è stato. Il Napoli risponde sul campo, allontana le polemiche nate dopo lo sciagurato pareggio con l'Inter e la sconfitta in Europe League con lo Young Boys e riprende la corsa ai piani alti della classifica, che ormai vede gli azzurri distanti solo due punti dal terzo posto. E dire che era cominciata nel peggiore dei modi la sfida ai veronesi: passano infatti 28 secondi e Halfredsson gela il San Paolo con un tiro potente e preciso dai venti metri. E quando tutto sembra girare storto, inizia una delle migliori prestazioni stagionali del Napoli che assedia la porta avversaria, colleziona corner e macina gioco e raggiunge e poi sorpassa i veronesi con uno degli uomini più attesi: Marek Hamsik, autore di una splendida doppietta. Ma i patemi per gli azzurri e per i propri tifosi non finiscono qui: entra Nico Lopez tra i veneti e dopo pochi istanti trova il gol del pareggio lasciando sul posto David Lopez e Koulibaly, prima di battere Rafael sul primo palo. Ma la reazione dei partenopei non si fa attendere e dopo esser stato acclamato dai tifosi ci pensa il Pipita Higuain a mettere le cose a posto con la seconda tripletta in maglia azzurra. Non può mancare alla festa il gol di Josè Maria Callejon, al settimo sigillo in otto gare e in cima alla classifica cannonieri della serie A: finisce 6-2 per un Napoli vincente e convincente che però non avrà tempo per festeggiare. Mercoledì infatti si torna subito in campo con l'Atalanta, a Bergamo, su un campo storicamente ostile ai colori azzurri. Ma con una squadra ritrovata e un entusiasmo tornato alle stelle, l'ottimismo è d'obbligo.

27/10/2014

NAPOLI: PER ZUNIGA CONFERMATO IL TRAUMA DISTORSIVO AL GINOCCHIO

Camilo Zuniga oggi è stato visitato a Villa Stuart dal prof. Mariani. Accompagnato dal dott. D'Andrea, l'esterno azzurro si è sottoposto a un controllo dopo l'infortunio al ginocchio destro. Mariani ha confermato il trauma distorsivo ed ora Zuniga dovrà osservare un periodo di lavoro differenziato.

28/10/2014

NAPOLI: UNA SERATA PERFETTA.

Finalmente il Napoli, finalmente una squadra che ha giocato con intensità, concentrazione, compattezza e carattere. Quella contro il Verona al San Paolo è stata la prima vera gara disputata dagli azzurri in maniera quasi perfetta. Eppure era iniziata nel peggiore dei modi con il gol subito a freddo, ma subito più per sfortuna che per veri demeriti. Gli azzurri però non si sono scomposti ed hanno gestito la gara correndo, pressando e dominando per tutti e 93 minuti di gioco senza un attimo di sosta. Nemmeno il secondo pareggio dei veneti, frutto di uno dei pochi errori commessi da Koulibaly in questo avvio di stagione, ha cambiato di una virgola l'atteggiamento. Il ragazzone francese è ancora acerbo e anche questi errori servono a crescere, a maturare ed a far sviluppare le sue indubbie potenzialità. Due volte in vantaggio, due volte raggiunti, ma questa volta, cosa di estrema importanza, senza che la cosa intaccasse minimamente l'atteggiamento. Squadra aggressiva, sempre in controllo della gara, che lotta su ogni pallone con grande intensità mettendo in risalto le qualità dei singoli che in questo contesto non possono non emergere. Ed ecco che si sbloccano anche Higuain, quattro gol di cui uno annullato ingiustamente, Hamsik che ne mette dento due alla sua maniera, va a segno il solito cecchino infallibile Callejon, Insigne pennella palloni in ogni dove, i due centrocampisti soffrono poco o nulla e il reparto arretrato acquista sicurezza. Questo è il Napoli che vorremmo vedere sempre, al di la dei risultati, un Napoli mai domo, mai sazio, che continua a correre e pressare anche sul 6-2. Il turno infrasettimanale prevede ora la trasferta a Bergamo contro l'Atalanta prima del big match tra le mura casalinghe contro la Roma. La classifica è cortissima, il terzo posto lontano appena due lunghezze e una vittoria contro i Bergamaschi rilancerebbe fortemente gli azzurri in campionato. L'auspicio è che tutte le note positive viste nella gara di ieri trovino riscontro anche negli interpreti che scenderanno in campo mercoledì, dal momento che probabilmente Benitez ricorrerà ancora al turnover per arrivare al meglio allo scontro con i giallorossi. Serve ora continuità, di gioco e di risultati per raddrizzare una stagione che ha comunque ancora tanto da offrire.

28/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON L'ATALANTA. OUT MICHU

Seduta mattutina iper il Napoli a Castelvoltuno. Gli azzurri preparano il match di Bergamo di domani contro l'Atalanta per il turno infrasettimanale della nona giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi intensa seduta tecnico tattica. Successivamente esercitazioni con cross e tiri in porta. Chiusura con partitella a campo ridotto. Lavoro differenziato per Michu. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Ghoulam, Britos, Henrique, Albiol, Koulibaly, Inler, Jorginho, David Lopez, Radosevic, De Guzman, Callejon, Mertens, Insigne, Hamsik, Duvan, Higuain.

28/10/2014

BENITEZ: TANTO RISPETTO PER L'ATALANTA

IL TECNICO A RADIO KISS KISS: È UN AVVERSARIO DIFFICILE STORICAMENTE, VOGLIO CARATTERE E INTENSITÀ COME CONTRO IL VERONA

Abbiamo tanto rispetto per l'Atalanta, dobbiamo andare in campo con lo stesso carattere mostrato contro il Verona". Rafa Benitez riparte dal match di domenica per rilanciare le ambizioni del Napoli in campionato. Il tecnico azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla alla vigilia della gara di Bergamo: "Dopo la sconfitta con lo Young Boys era importante reagire e dare segnali importanti. Abbiamo dimostrato carattere, gioco, qualità e l'idea chiara che hanno questi giocatori per vincere le partite. Adesso dobbiamo trarre il meglio dal match col Verona e guardare subito alla partita di domani a Bergamo". "Abbiamo tanto rispetto per le avversarie che hanno una tradizione favorevole storicamente col Napoli. L'Atalanta è una squadra tosta e giocherà con tanta intensità perché ha bisogno di punti. Noi dovremo andare in campo con la stessa determinazione. Ricordo il match dello scorso anno quando avemmo la gara sotto controllo ma poi prendemmo tre gol in maniera inspiegabile nel finale. Stavolta vogliamo fare molto meglio e la squadra sa che tipo di approccio deve avere domani in campo". Il pensiero della sfida con la Roma di sabato può influire? "Sappiamo che ci aspetta una partita speciale con la Roma, ma la partita più importante adesso è l'Atalanta. Sarebbe un errore guardare a sabato, noi dobbiamo dare il massimo domani a Bergamo perché ripeto che la gara che arriva è sempre quella che conta di più". Con in campo un Higuain che è esploso con una tripletta: "Mancava solo il gol a Gonzalo perché sta disputando partite bellissime sempre al servizio della squadra. Lui lavora tanto in settimana ed era logico che il gol arrivasse. E' stato bello vederlo segnare, così come sono felice per Hamsik. Marek è un giocatore importante che io ho visto tante volte anche prima di arrivare al Napoli. Il discorso del modulo non ha senso, io so che lui può inserirsi sempre e deve avere la giusta condizione fisica e mentale per dare il massimo". "Hamsik gioca sempre per la squadra, io ricordo una prestazione fantastica con il Chievo anche se non fece gol. Ed anche a Bratislava mostrò motivazioni e tanti inserimenti positivi oltre alla rete. Domenica ha segnato e sono contento per lui, ma questa non è la prima doppietta che fa. Marek ha tantissima qualità e per noi è un elemento importantissimo". Domani ci sarà la "bestia nera" Denis che segna sempre contro il Napoli. State preparando una marcatura speciale? "Non facciamo gabbie ma cerchiamo di preparare tutti insieme una fase difensiva forte. Si parla tanto del Napoli, ma io vedo squadre che hanno subìto anche più di noi. Ma il fatto che l'attenzione di concentri su di noi mi può anche far piacere. Io sono il primo a dire che la fase difensiva va migliorata, ma questo dipende da tutta la squadra. Se tutti hanno la stessa intensità e velocità di gioco anche la difesa è più solida". Callejon è una sua scommessa vinta, forse la più grande soddisfazione di Benitez: "Io penso che Josè è talmente intelligente che può ancora crescere sotto il profilo tattico. Io sono contento di lui non perché sia una mia scommessa, perché è un giocatore importante per il Napoli. La cosa più importante è che continui così a segnare con continuità e credo che meriti la convocazione in Nazionale"

29/10/2014

ATALANTA – NAPOLI, GLI AZZURRI A BERGAMO PER LA SVOLTA

La grande prestazione del Napoli contro il Verona ha riportato fiducia e morale soprattutto dopo la brutta sconfitta in Europa League contro lo Young Boys. Contro gli scaligeri si è visto un grande Napoli, aggressivo, attento ed in buona condizione atletica. Insomma, si è ammirata la squadra che l'anno scorso aveva entusiasmato, soprattutto per la qualità del suo gioco offensivo. Nella gara contro il Verona, sono tornati alla carica giocatori fondamentali come Hamsik ed Higuain, che hanno dato una svolta importante al match, che, dopo la rete degli ospiti in apertura, sembrava compromesso. Stasera c'e' l'Atalanta sul cammino degli azzurri, squadra tradizionalmente molto ostica e che non attraversa un periodo positivo. Usciti malconci dalla sfida con l'Udinese, gli orobici si ritrovano in sedicesima posizione con soli sette punti in otto partite; ma guai a sottovalutare l'avversario, soprattutto se trattasi dell'Atalanta, formazione che nonostante le attuali difficoltà, ha in organico giocatori capaci di mettere in difficoltà anche le "Big" della Serie A. Dunque toccherà al Napoli dettare gioco a Bergamo, con tutto l'entusiasmo e la semplicità vista contro il Verona meglio se con qualche accorgimento in difesa, dove talvolta gli azzurri palesano qualche difficoltà. Gli azzurri hanno dalla loro parte la poca concretezza dell'attacco atalantino ma dovranno comunque prestare attenzione alla "fisicità" di Denis ed alla velocità di Moralez, spesso imbeccati da Cigarini, regista e organizzatore della manovra atalantina. Benitez potrebbe operare solo un mini turn over inserendo Inler, Britos e, probabilmente Mertens, scegliendo di affidarsi a coloro i quali sono nelle migliori condizioni ma, nonostante le dichiarazioni, non potrà certamente ignorare che sabato gli azzurri saranno di nuovo in campo contro la temibile Roma. Nel frattempo, occhi aperti, perche' Colantuono cercherà il colpaccio contro il Napoli, atteso che la sua squadra ha la necessità di fare punti per risollevarsi e sarà certamente aiutata dal pubblico amico. Il Napoli pero' ha tutte le carte in regola per uscire dallo stadio Atleti Azzurri D'Italia con l'intera posta in palio e dare cosi' continuità ai risultati, per poter poi puntare ad accorciare le distanze con le battistrada.

29/10/2014

ATALANTA - NAPOLI: KOULIBALY PRONTO AD IMBRIGLIARE DENIS

Dopo l'esaltante vittoria nel match contro il Verona, stasera il Napoli sarà impegnato a Bergamo, dove affronterà una squadra in crisi di risultati e affamata di punti. Una partita che sarà sicuramente molto impegnativa dal punto di vista agonistico con i padroni di casa che lotteranno con il coltello tra i denti per provare a frenare la rincorsa del Napoli che al momento e' in striscia positiva da cinque turni. Il probabile 4-3-3 di Colantuono vedrà come terminale offensivo l'ex terribile, German Denis, sempre particolarmente ispirato quando gioca contro la formazione partenopea. Stavolta, però, ad attenderlo 'al varco' ci sarà Koulibaly, mix di potenza ed esplosività, bellissima sopresa di questo inizio stagione, in continua ascesa e con tantissime potenzialità che ne faranno nel giro di pochi mesi uno dei migliori difensori del panorama mondiale. In casa Napoli, previsto un oculato turn over anche in relazione al successivo impegno, in programma sabato alle 15.00, contro la Roma. Praticamente certo il ritorno in campo dal primo minuto per Inler, con la conferma di Lopez. In difesa, appare intoccabile la coppia centrale Albiol-Koulibaly, mentre sugli esterni almeno ad uno tra Maggio e Ghoulam sarà concesso un turno di riposo. Pronto a subentrare quindi Henrique, ma se Britos darà le garanzie fisiche necessarie dopo lo stop per infortunio sarà schierato a sinistra per assicurare maggiore copertura ed essere una torre importante sia in difesa che in attacco. E a proposito del reparto offensivo, difficile pensare che Benitez possa tenere in panchina Hamisk, Higuain e Callejon, i "fantastici tre" del match col Verona, e anche Insigne appare favorito rispetto a Mertens.

29/10/2014

NAPOLI-ROMA, BIGLIETTI IN VENDITA. RAFFORZATO IL SERVIZIO METROPOLITANO

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, anticipo della decima giornata di Serie A di sabato 1 novembre al San Paolo (ore 15). I tagliandi saranno acquistabili presso i punti abilitati listicket, e come previsto dalla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale delle Manifestazioni Sportive, in prelazione esclusivamente per i possessori di Tessera del Tisofo e Fan- Away. Dalla vendita sono esclusi coloro che risiedono nella Regione Lazio, anche se in possesso di Tessera del Tifoso o Fidelity Card. Al termine dl match sarà incrementata la frequenza delle corse metropolitane dalla stazione di Campi Flegrei. Per favorire la fase di deflusso del pubblico a fine gara, Trenitalia Campania ha riorganizzato il servizio nella fascia oraria pomeridiana, concentrando nella stazione flegrea i treni normalmente disponibili e riprogrammando le partenze. Sarà così più agevole il rientro per i tifosi che avranno scelto di spostarsi servendosi della Linea 2. Potrà salire a bordo solo chi esibirà un regolare titolo di viaggio, acquistabile anche nella biglietteria di Campi Flegrei. Personale ferroviario a terra provvederà ai controlli e, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i viaggiatori verso le banchine delle metropolitane in partenza. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 16:30 alle 18:00. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 85 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 45 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo Euro 55 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket,

commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

29/10/2014

NAPOLI: DOTT. JEKYLL O MR. HYDE? AL CAMPO L'ARDUA RISPOSTA!

Gli azzurri dopo l'opaca sconfitta a Berna e la straripante vittoria col Verona incontrano con ottimismo un'Atalanta in cerca di punti salvezza, ma i tifosi si chiedono che squadra vedranno in campo, non tanto dal punto di vista della formazione (Benitez è esperto nel mascherare fino all'ultimo le proprie scelte), quanto sotto l'aspetto della motivazione e delle grinta che in questo scorcio di stagione si sono rivelate fondamentali per il risultato finale. Vedremo il Napoli cattivo, dinamico e convinto ammirato contro i veneti, o piuttosto quello spento, contratto e deludente della cocente sconfitta svizzera? Non ci resta che attendere le 20.45, perchè come sempre il campo darà tutte le risposte!

29/10/2014

NAPOLI, PASTICCIO ALBIOL-RAFAEL, RIGORE FALLITO DA HIGUAIN. A BERGAMO FINISCE IN PARITÀ.

Un gran possesso palla, un paio di occasioni non sfruttate e poi, come sempre alla prima occasione, il gol degli avversari su un clamoroso svarione difensivo. E' la cronaca di Atalanta-Napoli ma potrebbe essere quella di una delle tantissime partite incredibilmente regalate dagli azzurri agli avversari. Il pasticcio difensivo è firmato Albiol - Rafael: contropiede dell'Atalanta, Albiol si fa anticipare da Denis che scarica sulla destra e attacca la profondità. Il difensore azzurro invece di seguire l'avversario va sul primo piano e si fa scavalcare da un cross morbido che spiove a ridosso dell'area piccola del portiere. E Rafael? Beh, il portiere brasiliano nemmeno accenna la semplice uscita alta, ma fa addirittura un passo indietro e resta incollato alla linea di porta, e così per Denis è un gioco da ragazzi colpire di testa e fare gol. Napoli avanti a testa bassa, clamorosa occasione fallita da Callejon che interviene su un tiro cross di Ghoulam e a un passo dalla porta riesce a calciare alto di sinistro, espulsione di Cigarini (quanti falli dell'ex centrocampista partenopeo), pareggio di Higuain, che realizza da gran campione. Non è finita, c'è tempo e Benitez fa entrare Duvan per dare peso all'attacco. E il centravanti si fa largo in area e costringe Stendardo al fallo. Rigore netto, e dal dischetto va Higuain, che incredibilmente si fa parare il tiro da Sportiello. Finisce 1-1, tra rimpianti e imprecazioni dei partenopei. Occasioni perse, punti gettati al vento, errori davvero incredibili che frenano la corsa del Napoli che purtroppo resta ancora lontanissimo dalla vetta.

29/10/2014

ATALANTA - NAPOLI, LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. SERATA DA DIMENTICARE PER ALBIOL E RAFAEL.

Rafael 4: Una clamorosa uscita a vuoto, senza danni per il Napoli, e la responsabilità della mancata uscita alta sul cross che ha generato il gol di Denis. Maggio 6: partita senza errori ma priva di acuti. Si propone spesso sulla destra, ma non riesce mai a rendersi pericoloso. Albiol 4: Gravissimo l'errore di posizione sul gol dell'Atalanta, perde di vista Denis e si lascia scavalcare da un cross che doveva assolutamente 'leggere' meglio. Koulibaly 6: prestazione generosa, senza sbavature evidenti Ghoulam 6: timido nel primo tempo, propositivo nella ripresa. Dal suo tiro cross nasce una clamorosa palla gol che Callejon incredibilmente sciupa. Inler 6: sempre nel vivo dell'azione, ma troppo scolastico nei passaggi. Può e deve essere maggiormente incisivo Lopez 6: la sua parte la fa sempre, e stavolta sfiora anche il gol con un gran tiro dalla distanza Callejon 5: è stanco, e si vede. Un clamoroso errore su una palla che bisognava solo spingere in rete, Non molla mai, ma non è lucido. Hamsik 5: il capitano prova ad accendere la luce, ma non riesce mai a trovare la giocata giusta. Cala col passare dei minuti, e ancora una volta Benitez lo sostituisce. Higuain 6: un gran gol, ma la sua prestazione è macchiata dal rigore fallito. Dopo l'errore commesso con il Chievo, il Pipita si fa ipnotizzare anche da Sportiello Mertens 6: calcia a colpo sicuro, ma Sportiello si oppone con un intervento prodigioso. Ci prova ogni volta che può, ma stavolta non punge Benitez 7: Il Napoli è padrone del campo, gli errori dei singoli sono talmente clamorosi da non poter essere riferiti a problemi tattici. Ineccepibili anche le sostituzioni: Insigne entra e piazza l'assist per il gol di Higuain, Duvan si procura il rigore.

30/10/2014

IL GIOCO C'È, IL RISULTATO NO: A BERGAMO, ATALANTA-NAPOLI FINISCE 1-1

Un punto guadagnato, o due persi? Non è la prima volta che ci si ritrova a porsi questo interrogativo. Ancora una volta il Napoli incappa in un pareggio esterno, ancora una volta con una cosiddetta "piccola". Evidentemente l'aria dello stadio Atleti Azzurri d'Italia non fa bene ai partenopei a cui sembra girare tutto storto: dominano il primo tempo, chiudendolo col 75% di possesso palla e con almeno due palle gol nitide, ma la sfera, come troppo spesso ultimamente, non ne vuole sapere di entrare. La ripresa sembra il copione di un film dell'orrore per gli uomini di Benitez che vanno sotto coll solito gol dell'ex di German Denis su evidente errore di uno scarico Albiol. Tornano le ombre della crisi sugli azzurri che escono dal campo mentalmente sbagliando appoggi elementari e gettando al vento occasioni chiarissime come nell'occasione di Callejon che da zero metri, a porta vuota, tira alto. Quando sembra tutto perduto, ecco il tocco del campione: ci pensa il pipita Higuain a fare e disfare tutto in pochi minuti. Prima un gol fantastico, da bomber di razza che non lascia scampo a Sportiello a cui poi lo stesso argentino concederà l'onore di farsi parare il rigore del possibile 1-2 che avrebbe regalato al Napoli 3 punti fondamentali per la corsa ai vertici della classifica. Sembra un film già visto, o forse lo è, fatto sta che il Napoli getta al vento altri due punti. Ancora una volta...

30/10/2014

BENITEZ: MERITAVAMO DI VINCERE, ABBIAMO CREATO TANTO
IL TECNICO AZZURRO: SONO ARRABBIATO, MA SE GIOCHIAMO COSÌ I PUNTI ARRIVERANNO. LA STRADA È GIUSTA E LA SQUADRA C'È

"Meritavamo di vincere, abbiamo creato tante palle gol. Un successo sfuggito in maniera incredibile". Rafa Benitez a due facce. Una soddisfatta per la bella prestazione del Napoli a Bergamo, l'altra per una vittoria sfuggita per un rigore nel finale e per tante palle gol sfumate. Il tecnico analizza la gara con grande razionalità. "La cosa principale è che abbiamo dimostrato che la strada è giusta e che la squadra cresce. Abbiamo creato tantissime palle gol, e subìto un gol su un solo tiro preso. Però i ragazzi hanno fatto di tutto per conquistare questi tre punti". "Sono arrabbiato nel vedere la squadra giocare così bene e non fare tre punti. E' capitato anche altre volte. Ma allo stesso tempo devo pensare positivo cosciente che giocando così i punti arriveranno. La strada è giusta, stiamo controllando le partite, le stiamo comandando, abbiamo qualcosa da migliorare ma bisogna proseguire con questa mentalità". Napoli che poteva essere terzo in classifica. "Non possiamo pensare alla classifica ma guardare solo alla singola partita. Oggi siamo un po' delusi per l'esito finale ma dobbiamo subito preparare la prossima gara e concentrarci per il match di sabato con la Roma". "Per me questa partita deve dare ancora più determinazione alla squadra perchè se affrontiamo tutte le gare con questa mentalità e con questo carattere, magari con un po' di precisione in più sotto porta, arriveranno i risultati importanti che vogliamo. Sabato sarà una partita speciale con due squadre di alto livello e vogliamo giocare un buon calcio".

30/10/2014

HIGUAIN PRIMA PAREGGIA IL GOL DI DENIS E POI FALLISCE IL RIGORE DELLA VITTORIA

Nella nona giornata (turno infrasettimanale) della Serie A 2014-2015, il Napoli rende visita all'Atalanta, con l'imperativo categorico di prendere i tre punti e proseguire un trend che lo vede imbattuto dalla gara di Udine. Benitez mette ancora in soffitta il turn over, lasciando però stavolta in panchina Insigne in luogo di Mertens. Nell'Atalanta, la coppia d'attacco è Denis-Moralez. L'arbitro è il signor Damato di Barletta. Il primo tempo del Napoli è forse il migliore visto in questa stagione. Un assedio, sterile quanto si vuole, ma di assedio si è trattato. Higuan, Callejon, Mertens e Hamsik hanno però le polveri bagnate. Quando si va a riposo sullo 0-0, c'è del rimorso da parte del Napoli per non aver concretizzato la supremazia. Nella ripresa, l'Atalanta parte meglio. Il Napoli sembra rintuzzare bene. C'è sempre il timore del solito errore difensivo. E al 57', esso si materializza. Incredibile la facilità con cui Denis e Raimondi si passano la palla. Poi sul cross dell'esterno orobico per "El Tanque", Albiol va a vuoto e l'ex centravanti azzurro segna per la quinta volta contro il Napoli (è il primo centro, quest'anno). Incredibile! L'1-0 manda in confusione il Napoli. Escono Hamsik (insufficiente la sua prova) e David Lopez (al suo posto entra Jorginho). Il Napoli attacca sempre, ma con poca lucidità. Quando Ghoulam si inventa lo slalom speciale nelle maglie nerazzurre, parte il suo tiro sbilenco che diventa un assist per il capocannoniere Callejon. Abbia il coraggio qualcuno di pensare che ad un metro dalla linea di porta di Sportiello l'ex Real Madrid avrebbe calciato la palla oltre la traversa. Ebbene, così è andata. Fortunatamente Higuain raddrizza la situazione, a 5 giri di lancette dal 90'. Al 90', poi, Benitez toglie perfino Ghoulam per vincere la partita, inserendo l'artiglieria pesante Duvan Zapata. Proprio il colombiano si procura il rigore dei tre punti. Higuain va sul dischetto. Ha già fallito un rigore col Chievo. Avrà imparato la lezione? No, perché Sportiello fa il fenomeno e manda in calcio d'angolo. Rischia di essere il rigore che vale una stagione. Punti gettati in casa con Chievo e Palermo, altri due punti a San Siro con l'Inter al 90', altri due gettati a Bergamo. Oggi il Napoli vedrebbe molto da vicino Juventus e Roma (che sono a quota 22). Invece ha 15 punti in classifica. Pochi, troppo pochi per come si era prospettata la stagione. Per carità, è ancora l'inizio, ma sabato prossimo c'è Napoli-Roma. Sarebbe stata ben altra partita se il Napoli avesse avuto qualche punto in più. L'unica certezza è che il Napoli, ora, non può sbagliare ancora!

30/10/2014

NAPOLI: GIOCO E PERSONALITÀ DA BIG, MA GLI ERRORI PESANO COME MACIGNI

Fare e disfare, costruire e sprecare, distrarsi e pagare. Tra sogni ed incubi, il Napoli continua a correre come il vento e ad inciampare poi come un bambino ai primi passi. Almeno sette i punti buttati via dopo aver dominato in lungo e in largo gli avversari: Chievo, Inter e Atalanta erano match praticamente vinti e invece rigori sbagliati e amnesie difensive sono stati pagati a prezzo carissimo. Difficile commentare il pareggio di ieri, perchè la formazione azzurra ha tenuto il campo con grande personalità mostrando ottime capacità di gestione del possesso palla e andando al tiro con frequenza. Clamorosi gli errori sotto misura di Callejon e Mertens, pesantissimo il rigore fallito da Higuain a tempo praticamente scaduto. La gestione e la rotazione degli uomini di Benitez stanno dando risultati ottimi per quanto riguarda il gioco espresso dal Napoli, e grandi meriti vanno dati al tecnico spagnolo per la mentalità che è riuscito a trasmettere alla squadra, sempre alla ricerca del successo sia in casa che in trasferta. Al momento, però, destano perplessità le conferme in formazione di Rafael e Albiol, che sembrano in condizioni psicofische tutt'altro che ottimali. Nonostante ai due calciatori nulla possa essere imputato sul piano dell'impegno e della dedizione, emergono costantemente le loro incertezze che penalizzano la squadra. Henrique e Britos potrebbero essee alternative importnati per consentire al centrale difensivo di riposare, così come riteniamo che Andujar meriti un'occasione per mettersi in mostra. Al di là delle scelte tecniche, comunque, resta la certezza di un Napoli sempre più forte e sicuro dei proprio mezzi, ma troppo spesso vittima dei suoi stessi errori. Bisognerà quindi crescere dal punto di vista della concentrazione evitando le distrazioni fatali che penalizzano una squadra che per qualità di gioco e personalità meriterebbe di occuperare una posizione di classifica nettamente migliore.

30/10/2014

IL NAPOLI SEMINA TANTO MA CONTINUA A RACCOGLIERE POCO. FASE DIFENSIVA DA RIVEDERE.

Continua il periodo-no per la difesa del Napoli, che anche ieri in occasione del gol di Denis, si è fatta battere dal solito colpo di testa. Oramai è dall'inizio del campionato che i partenopei soffrono le incursioni aeree degli avversari, e non si riesce a porre rimedio a questo deficit difensivo, inammissibile per una squadra che punta alla vetta alla classifica. La società dovrà muoversi in maniera acuta nel mercato invernale, cercando di rinforzare adeguatamente il reparto arretrato. Sul piano del gioco e dell'impegno, non ci sono appunti da muovere a squadra e allenatore. Esaminando la partita con l'Atalanta, è apparso chiaro che il Napoli è stato è stato sempre aggressivo, ha tirato numerose volte nello specchio della porta, e ha costretto i bergamaschi a difendersi per quasi tutti i novanta minuti. Benitez in tempi non sospetti disse che la sua era la squadra che in campionato aveva creato azioni e tirato in porta più di tutte le altre. Niente di più vero, e ieri ne è stata data ulteriore dimostrazione. Ma a questa squadra manca quella 'ferocia agonistica' nelle conclusioni che la contraddistingueva nelle scorse stagioni. Callejon ieri ha fallito un gol a porta vuota, Mertens ha fatto lo stesso, e il Pipita Higuain dopo un gol da centravanti puro, ha sbagliato un rigore. Altri due punti persi per i partenopei, e sabato al San paolo c'è la Roma, moralmente carica dopo aver conquistato il primato in classifica. Una partita emozionante e vibrante che gli azzurri devono assolutamente vincere per accorciare le distanze dalla vetta.

30/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA ROMA

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'anticipo della decima giornata di serie A di sabato 1 novembre alle ore 15 al San Paolo. Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a Bergamo, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnico tattica e partitella finale a campo ridotto. Differenziato e palestra per Michu, terapie per Zuniga.

31/10/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

PROSEGUE LA FICTION SUGLI AZZURRI: VITTORIA MANCATA A BERGAMO, MA UNO SPLENDIDO NAPOLI ANCORA NEGLI OCCHI E NELLE PAROLE DEI NOSTRI AMICI TIFOSI...

.....Che peccato, che peccato ...Don Gennaro non riesce a darsi pace, e ripete all'infinito la cantilena mentre giocherella col suo flute di prosecco. "Come si possono buttare via tre punti così? Avremmo cambiato completamente la storia del nostro campionato, terzi da soli in classifica, con lo scontro diretto con la Roma domani a casa nostra ..." ""On Gennà, ma avete bevuto qualche prosecco di troppo? Non è da voi parlare in questo modo ..." "Hai ragione Cirù, è che la goleada col Verona e l'ottima partita disputata a Bergamo, soprattutto nei primi 45' minuti, mi hanno fatto un po' dimenticare tutto il resto. Squadra corta e motivata, ottime trame in attacco, giocatori con la voglia di fare la partita per vincerla, sempre, e la parentesi di Berna sembra lontana anni luce ..." Mentre l'arzillo vecchietto vuota il suo bicchiere, attacca Pasqualone. "Lo sapete, mio vecchio amico, che questa volta sono d'accordo pienamente con voi? E' vero che due indizi non fanno ancora una prova, ma è come se all'improvviso fosse cambiata qualcosa, come se nel Napoli si fosse finalmente accesa la luce. Ed allora ecco un centrocampo che filtra e propone, pressing alto, squadra che sa affondare sulle fasce, una motivazione feroce e, soprattutto, 'o capitano nel cuore del gioco.... Si, Hamsik che pressa e costruisce, detta i tempi e si inserisce ... è come se di punto in bianco si trovasse a suo agio nei tre dietro ad Higuain. Certo, l'occasione sprecata è grossa, ma stavolta io non mi sento di dire niente di male ai ragazzi. Ce l'hanno messa tutta, non hanno perso la testa al gol subito, e ci hanno provato fino alla fine. E se il Pipita chillu rigore 'o mette dint'a porta.. " Pasquà, Higuain quel rigore deve segnarlo. Stavolta voglio fare io la parte del cattivo", interviene Ciruzzo, "ed allora ribadisco che un campione del suo calibro non può sbagliare un rigore che può valere tre punti fondamentali. E se ci metti anche quello col Chievo, probabilmente i punti buttati via sono già cinque ... E poi è vero che è bene esaltarsi, sono due partite che abbiamo gli occhi pieni di Napoli, però la fase difensiva resta un problema grosso, ed il portiere ... su un cross così lento, quella palla non deve essere sua?" Ciruzzo ha toccato un tasto dolente.... Non è giusto buttare la croce addosso al giovane brasiliano, ma Reina, effettivamente, era un'altra cosa. "Koulibaly sembra davvero un acquisto azzeccato, ma Albiol è vistosamente dietro rispetto allo splendido campionato dell'anno scorso. Cioè, io credo ancora in questa squadra, soprattutto in virtù delle ultime, convincenti prestazioni; in campionato abbiamo una striscia di cinque risultati utili, con tre vittorie e due pareggi fuori, su campi tradizionalmente ostici; però ogni volta, pe' vincere 'na partita, amma fa almeno due gol, e non sempre potremo riuscirci ... "E bravo,Ciruzzo, stavolta la parte del saggio l'hai fatta tu! E la tua analisi è corretta, le osservazioni giustissime, ma a pochi giorni da un match così importante come quello di sabato, la squadra merita un attimo di tranquillità, e spetta a noi tifosi dargliela. Abbiamo chiesto di metterci il cuore e la passione, e loro hanno risposto presente. Ora aspettiamo la Roma. Un avversario così importante e così affamato potrà sicuramente dirci dove potremo arrivare

31/10/2014

BENITEZ: LA ROMA È FORTISSIMA MA NOI SIAMO PRONTI. HO FIDUCIA NELLA MIA SQUADRA

Alla vigilia di Napoli - Roma, big match in programma domani al San Paolo, con inizio alle ore 15.00, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti presso la sala stampa della SSC Napoli, al Centro Sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La Roma è una squadra forte, guidata da un buon allenatore. E' facile parlare bene dei giallorossi, hanno tante qualità. Dai miei ragazzi mi attendo una gara intensa e determinata, poi come sempre il campo sarà il migliore giudice. A Bergamo meritavamo di vincere, c'e'ancora tanta amarezza ma non possiamo voltarci indietro. Meglio invece pensare al futuro e cercare di fare sempre meglio. Per quanto attiene alle vicende tristi di qualche mese fa,in occasione della finale di Coppa Italia, penso che noi dobbiamo parlare di sport. Higuain sta bene ed è arrabbiato per aver sbagliato il rigore. Deve canalizzare sua rabbia nel modo migliore, in campo. Il campionato ci dice che tutto puo' succedere ed è ancora lungo. Io ho fiducia nella mia squadra. Contro le big l'anno scorso il Napoli ha giocato a livello altissimo e dobbiamo cercare di mantenerlo anche in questa stagione, evitando se possibile di ripetere gli stessi errori. Le squadre che ho allenato si sono sempre contraddistinte per l'equilibrio. Oggi stiamo pagando a caro prezzo ogni errore che facciamo. Nella scorsa stagione subivamo qualcosa in più ma ovviamente sappiamo che per noi c'e' molto da lavorare sulla fase difensiva e lo facciamo quotidianamente ma il nostro obiettivo è anche quello di mantenendo un elevato livello di qualità in zona gol. La rosa ha tutte le qualità per poter crescere, anche in termini di mentalità. Insigne è un giocatore che può fare la differenza e lavora molto anche per la squadra. Lui sa gestire la palla,sa dribblare, è molto importante per noi, cosi come gli altri esterni, bravi allo stesso modo ma con caratteristiche diverse. La gara di domani è un'opportunità importante per noi, al fine di accorciare le distanze dalla vetta. Una vittoria sarebbe importante anche per mantenere alto il morale. Se Higuain in campo sente di voler tirare il rigore, lo potrà fare senz'altro. Ho parlato con Albiol, cosi come con tutti gli altri giocatori. Per me lui è un calciatore di alto livello, quest'anno non è ancora al top ma ci arriverà molto presto. Il mio compito è dargli fiducia, lui in campo saprà dimostrare le sue qualità. Un allenatore è sempre insoddisfatto perche' è sempre alla ricerca della perfezione. Noi stiamo migliorando, siamo sulla strada giusta. Ogni tanto cambio anche io il modulo (in corsa 4-3-3 con il Verona). Rafael ha la mia fiducia come gli altri. Lui lavora bene, ha qualità. Zuniga sta facendo ancora dei controlli, bisogna aspettare il responso dei medici. Non sappiamo ancora quali saranno i tempi di recupero, il giocatore ha ancora qualche disturbo al ginocchio. Anche nella gara con l'Atalanta il loro portiere è stato il migliore in campo. Se l'avversario si "chiude" è difficile verticalizzare, se si apre un po' riusciamo a farlo meglio. Jorginho è bravo in questo ma ovviamente bisogna anche valutare la disposizione tattica degli avversari. I numeri "statistici" sono importanti e vanno analizzati ma soprattutto compresi. Gargano è a posto, con l'ausilio di una maschera. La Roma è pericolosa in ripartenza ma ha tanta qualità anche nel palleggio. Non so quale sarà il loro atteggiamento, vedremo domani in campo"

31/10/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA ROMA. RITORNA GARGANO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Roma per l'anticipo della decima giornata di serie A di domani, sabato 1 novembre, alle ore 15 al San Paolo. La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. Ancora terapie per Zuniga. Gargano torna tra i convocati dopo l'infortunio allo zigomo. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Henrique, Albiol, Britos, Koulibaly, Ghoulam, Radosevic, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, De Guzman, Callejon, Mertens, Insigne, Hamsik, Duvan, Michu, Higuain.

31/10/2014

GARCIA: DIAMO L'ESEMPIO, IL CALCIO NON DEVE ESSERE UNA GUERRA

Nell'immediata vigilia di Napoli - Roma, l'allenatore dei giallorossi ha parlato ai giornalisti. Queste le sue dichiarazioni, per come riportate dal sito ufficiale dell'AS Roma NAPOLI Sicuramente è una trasferta difficile. Il Napoli è forte e in casa lo è ancora di più. Io devo fare in modo che la mia squadra sia concentrata al massimo sul campo. Andiamo al San Paolo con ambizione, per tornare con un risultato positivo. La squadra di Benitez ha qualità offensive, ma anche difficoltà in difesa. I numeri dimostrano sia l'una sia l'altra cosa. Poi c'è da considerare il piano fisico, dato che giochiamo una partita ogni tre giorni. Dovremo essere al 100% in ogni momento per approfittare di loro eventuali errori. Lo scorso anno abbiamo perso al San Paolo, ma vinto in casa. Dobbiamo dimostrare di aver capito come affrontare certi incontri. La partita è difficile, lo sappiamo, ma noi siamo primi e abbiamo qualità per fare un buon risultato. Manolas? Dovrebbe giocare, ma se non ci dovesse essere non scenderemo in campo in 10. DESTRO Tutte le parole che dico ai miei giocatori nello spogliatoio rimangono nello spogliatoio. È normale, sono stato anche io un giocatore e il giocatore pensa più a se stesso, ma io devo pensare al bene della squadra. L'impiego? Nella mia testa Mattia non è sotto gli altri, per niente. Il fatto di giocare o meno dipende dalle necessità tattica della gara. Finché ho la possibilità di scegliere 7 attaccanti, speriamo il più a lungo possibile, le scelte le farò sempre. ITURBE Sul piano fisico non è ancora al top. L'ho già detto, quando uno torna da un infortunio la prima partita la gioca al cento per cento, nelle successive fatica. Lui ha nella velocità una qualità importante e ha bisogno di tempo per tornare in forma. Ha già mostrato di aver capito il nostro gioco, segnando dei gol. Gli manca solo il livello top dal punto di vista fisico. JUVENTUS Non parlo delle chiacchiere sulle altre squadre, io penso solo alla Roma. Faccio il massimo nel mio lavoro, di certe cose non mi interesso proprio. La classifica? Siamo a un quarto del campionato e già abbiamo un'indicazione dei valori del torneo. L'ho detto prima dell'inizio della stagione, sarà una Serie A differente da quella dello scorso anno. Dobbiamo solo cambiare l'ordine del primo e del secondo posto. ARBITRO TAGLIAVENTO Non temo che l'ambiente caldo del San Paolo possa influenzare l'arbitro. Prima della partita ho sempre fiducia nei sei arbitri che dirigeranno la gara. Dopo un match, a volte, si devono dire delle cose sulla direzione arbitrale, altre no. Speriamo stavolta non ce ne sia bisogno. MESSAGGIO PER I TIFOSI Il calcio deve essere una festa, non una guerra: amicizia, rispetto per gli altri colori. Il bello del calcio è che unisce tante persone in un'unica passione. Una famiglia non deve mai chiedersi se è il caso o meno di portare il bambino allo stadio. Gli allenatori e i giocatori devono contribuire a creare questo clima. Speriamo di vedere uno spettacolo sugli spalti, sia all'andata che al ritorno

31/10/2014

GRANDE FESTA DOMANI A CITTÀ DELLA SCIENZA PER NAPOLI - ROMA

NELL'INTERVALLO BREVE TALK SHOW CON LO SCIENZIATO ALDO ZOLLO, TIFOSO DELLA SQUADRA AZZURRA

Mai come quest'anno il Napoli ci regala emozioni dolci e amare per colpi di scena repentini anche nella stessa partita !!! Il calcio non è una scienza esatta si sa, eppure c'è chi sostiene che la fisica

può aiutare a capire cosa accade durante una partita. Esistono delle dinamiche razionali alla base dello sport più amato al mondo o è solo questione di talento, tecnica, passione e carattere? Approfondiremo il tema grazie alla presenza di illustri ospiti, maestri di scienza e al tempo stesso tifosi della squadra azzurra , intervistati nel pre-partita e tra il primo e secondo tempo dalla giornalista Valeria Grasso. Nel corso di Futuro Remoto che offre dal 31 ottobre al 9 novembre un programma ricco di seminari , la Festa di Halloween, tanti esperimenti interessanti ed una Mostra innovativa dedicata al Mare, c'è anche spazio per il Big Match Napoli - Roma . Si inizia dunque domani con la gara tanto attesa trasmessa live in sala Newton dalle ore 14.45. Ospite il Prof. Aldo Zollo, docente di Sismologia all'Università degli Studi di Napoli Federico II Si bissa la prossima settimana con Fiorentina - Napoli che si giocherà domenica 9 novembre alle ore 17.45. In quell'occasione l'ospite in Sala Newton sarà il Prof. Guido Trombetti, Matematico e Assessore alla Ricerca Scientifica della Regione Campania

01/11/2014

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

Big match al San Paolo questo pomeriggio. Alle 15,00, arbitro il Sig. Tagliavento, il Napoli affronta la Roma, match tanto difficile quanto affascinante. Da un punto di vista calcistico si affrontano le due squadre che in questo momento stanno giocando un ottimo calcio e che si affronteranno a viso aperto perché la Roma deve fare risultato per rimanere agganciata alla Juventus mentre il Napoli ha un'ottima occasione per accorciare le distanze dalle due "battistrada". Il tecnico giallorosso Garcia deve far fronte a diverse assenze in difesa: mancheranno Maicon, Astori e Castan mentre è ancora in dubbio Manolas. In attacco, invece, l'allenatore francese avrà l'imbarazzo della scelta così come in mediana, anche se in caso di forfait del difensore greco, uno tra De Rossi e Keita dovrà scalare in difesa al fianco di Yanga-Mbiwa. Il modulo sarà quello solito, ovvero 4-3-3 con Totti come attaccante di movimento. Anche Benitez deve fronteggiare l'assenza di Zuniga ma recupera Britos e Gargano, sebbene quest'ultimo sarà costretto ad indossare una maschera protettiva. Consueto modulo 4-2-3-1 con la formazione di partenza che dovrebbe essere quella scesa in campo nel turno infrasettimanale contro l'Atalanta con il solito ballottaggio Insigne-Mertens. In questa occasione e' probabile che si assista ad una gara di attesa da ambo le parti. La Roma gioca con la linea di difesa molto alta, pressing asfissiante a cominciare dagli attaccanti e ripartenze veloci per sfruttare la rapidità di Gervinho ed Iturbe serviti da Totti. Il capitano giallorosso, infatti, agisce da "falso nueve", indietreggia a recuperare la sfera e poi lancia di prima proprio a favorire le incursioni delle due ali romaniste. Pertanto i difensori centrali azzurri che si occuperanno del numero dieci della Roma dovranno tentare l'anticipo sistematico mentre i due laterali difensivi dovranno controllare i tagli verso il centro dell'area che effettuano appunto gli esterni giallorossi. In fase attiva il giro palla veloce sarà oltremodo importante per superare la fase di pressing avversario e far ripartire l'azione in maniera rapida per guadagnare un tempo di gioco. In questo senso sono fondamentali i movimenti di Hamsik che non deve dare punti di riferimento alla retroguardia capitolina ma prendere palla tra le linee e servire velocemente i tre attaccanti azzurri, i quali dovranno essere lesti a liberarsi del proprio marcatore e trovare spazio nella sedici metri avversaria.

01/11/2014

NAPOLI, LA ROMA ARRIVA AL MOMENTO GIUSTO. BENITEZ, TERZO SGAMBETTO A GARCIA?

Vedi Napoli e poi..perdi! Due traferte al San Paolo, tra campionato e Coppa Italia, e due sconfitte per la Roma guidata da Garcia. Atteggiamento prudentissimo dei giallorossi in entrambe le occasioni, con la rinuncia ad una punta centrale di ruolo e De Rossi in posizione molto arretrata a protezione della difesa. Consensi unanimi raccolti dal tecnico giallorosso nella sua prima stagione italiana, dimenticando che la sconfitta al San Paolo in campionato consentì alla Juventus di piazzare l'allungo decisivo nella fuga scudetto, e quella in Coppa Italia tagliò fuori i giallorossi dalla finale poi giocata e vinta dal Napoli proprio nella capitale, contro la Fiorentina. Perfetta la strategia di Benitez, e trofeo in bacheca per il Napoli. Questa è la storia recente del 'derby del sud', e siamo davvero curiosi di scoprire con quale atteggiamento stavolta giocherà la Roma. Toccherà a Destro, con la rinuncia a Totti in vista del match di Champion's? O addirittura Garcia deciderà di giocare a viso aperto, rinunciando alla superiorità numerica a centrocampo per schierare tre attaccanti? L'atteggiamento in campo del Napoli, invece, non lascia dubbi. Indipendentemente dagli interpreti, il 4-2-3-1 di Benitez è sempre di spiccata natura offensiva. Gli azzurri non si lasciano condizionare dal nome degli avversari e tantomeno dal loro schieramento. La "Rafa Revolution' ha portato una mentalità vincente, e anche quando per qualche errore dei singoli i tre punti non arrivano, la squadra esce sempre dal campo a testa alta per aver provato fino all'ultimo secondo a fare un gol più degli avversari. A parte Zuniga, il tecnico del Napoli ha l'imbarazzo della scelta. Tornerà Insigne dal primo minuto, e dovrebbe fargli posto Mertens, anche se Callejon è apparso un pò affaticato e sorprendentemente potrebbe almeno inizialmente accomodarsi in panchina. Gargano è tra i convocati, grazie ad una speciale maschera di carbonio che servirà a proteggerlo dopo l'intervento chirurgico per la frattura al volto, ma Inler e Lopez si sono disimpegnati molto bene a Bergamo e sembra molto probabile la conferma di entrambi. In difesa, nonostante lo svarione sul gol di Denis, fiducia ad Albiol e al potente Koulibaly, a destra Maggio sembra non avere alternative in questo momento, così come a sinistra Ghoulam, apparso in netta ripresa. Per il turn over ci sarà tempo, il match con la Roma arriva in una fase importante della stagione e per il Napoli è importantissimo sfruttare i meccanismi maggiormente collaudati per ridurre i possibili errori e sfruttare la naturale intesa tra coloro che giocano di più.

01/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, DELICATA TRASFERTA IN SICILIA

I Napoli Calcio Femminile è chiamato alla conferma dopo la vittoria di domenica scorsa allo stadio Collana contro il Centro Ester. Non sarà facile, però, per la squadra di Alessandro Riccio, che dovrà affrontare una trasferta delicata in Sicilia contro il Catania. A disposizione ci sarà l'intera rosa, con i soliti dubbi legati a Paola Di Marino e Alessia Tagliaferri, ferme da tempo per infortunio e ancora non al meglio, a cui si è aggiunta la probabile assenza di Anna Cafiero. "Non dobbiamo sottovalutare questo impegno – spiega Alessandro Riccio -. Il Catania è neopromosso ma ha un buon gruppo ed è in un ottimo momento di forma. Dobbiamo essere umili per provare a fare risultato, senza mai perdere la concentrazione e dando il massimo fin dal primo minuto". Catania-Napoli Calcio Femminile, valida per la quinta giornata del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 2 novembre, alle ore 13.

01/11/2014

DOLCETTO O SCHERZETTO? HIGUAIN - CALLEJON IMPLACABILI, E I LUPI DIVENTANO AGNELLI...

Il tempo per Gonzalo Higuain si era fermato a Bergamo, quando sul calcio di rigore la mano protesa di Sportiello gli aveva negato la gioia della doppietta. Secondi infernali per chi sentiva il peso di un errore costato due punti al Napoli, attimi eterni che hanno separato quel momento dal fischio di inizio decretato dal Signor Tagliavento per il match contro la Roma. Ma il tempo è galantuomo e il Pipita non attendeva altro che la palla giusta per cancellare quell'errore. Tre è il numero perfetto, tre come i minuti che passano per il vantaggio del Napoli, firmato proprio Gonzalo Higuain. La Roma è annichilita, i partenopei dominano in lungo e in largo e vanno al tiro con irrisoria semplicità. Callejon con un gran destro scheggia l'incrocio dei pali, Insigne chiama al difficile intervento De Sanctis. In campo, c'è una sola squadra, anche se un paio di clamorose distrazioni di Albiol e Jorginho rischiano di compromettere quanto di buono mostrato nei primi 20 minuti. Insigne è poetico nei suoi dribbling che ubriacano i difensori avversari, ma il suo sinistro ad incrociare si perde di poco a lato della porta avversaria. Lorenzo è "Magnifico", inventa calcio quando la palla è tra i suoi piedi, ma non esita a macinare chilometri per aiutare i compagni in fase di non possesso. Sfortuna e imprecisione continuano a minare il cammino del Napoli: Higuain potrebbe tirare di prima ma dribbla De Sanctis e si allarga troppo, rimediando con un passaggio perfetto per Hamsik che incredibilmente a 6 metri dalla porta calcia a colpo sicuro centrando la traversa. Il primo tempo termina 1-0, risultato quanto mai bugiardo per le tante occasioni da gol create dal Napoli e per la totale inconsistenza della Roma, evidentemente in possesso di una dose di fortuna fuori dal normale. Nella ripresa i giallorossi provano ad alzare il baricentro, ma è il Napoli a sfiorare ancora il gol, con una straordinaria percussione di Koulibaly che regala un assist perfetto a Callejon che prova con il classico 'cucchiaio' ma si vede respingere la conclusione da un difensore proprio sulla linea di porta. Entra Gargano, servono cuore e polmoni, e l'uruguaiano in maschera ha anche il coraggio di un leone. Contrasta e riparte, e infine inventa un assit per Callejon che stavolta non sbaglia. E' il meritato trionfo di squadra e allenatore, e adesso si torna a sognare

01/11/2014

GARCIA: NAPOLI NETTAMENTE PIÙ FORTE, LA ROMA NON È MAI STATA IN PARTITA

Dopo la partita Napoli - Roma, l'allenatore dei giallorossi Garcia ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni. "Oggi hanno vinto i più forti, abbiamo iniziato a giocare nella ripresa. Nel primo tempo siamo stati fortunati perchè potevamo andare sotto di molti più gol. Abbiamo avuto un'occasione per pareggiare ma contro una squadra così forte bisogna giocare benissimo per provare ad uscire con un risultato importante. Non è mancata la concentrazione in vista della champion's, non abbiamo difeso bene, loro hanno colpito due traverse, hanno avuto in soli 45 minuti più occasioni di quante ne abbiamo concesso agli avversari in tutto l'inizio del campionato. L'unica cosa buona è stata la reazione della ripresa. Dobbiamo tornare alla vittoria domenica prossima in campionato, ora pensiamo a fare una buona gara contro il Bayern, non sarà difficile fare meglio dell'andata visto quel risultato. Non mi aspettavo di più della sostituzioni, Destro e Iturbe hanno avuto poche palle giocabili, non siamo stati bravi nemmeno in attacco. La sconfitta non cambia le prerogative del nostro campionato, stasera il nostro primato è a rischio, abbiamo tanto lavoro da fare".

01/11/2014

BENITEZ: GRANDE NAPOLI, MIGLIOREREMO ANCORA SOTTO TUTTI I PUNTI DI VISTA

Dopo la partita vinta 2-0 contro la Roma, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "La mentalità, l'approccio alla partita, tutto è stato perfetto oggi da parte nostre. Loro hanno qualità nel palleggio, ma noi siamo stati quasi perfetti. Le nostre percentuali di possesso palla sono sempre altissime, finora ci è mancata cattiveria sotto porta e abbiamo commesso qualche errore banale, ma siamo in grande crescita. Oggi la difesa ha fatto un ottimo lavoro, così come il centrocampo che ha lavorato tantissimo. Gli attaccanti hanno stretto bene le linee di passaggio e sono stati pericolosissimi in attacco. Koulibaly può crescere ancora, ascolta i nostri consigli, è stato bravissimo così come lo sono stati tutti gli altri, anche quelli che sono subentrati nella ripresa. Così cresce la squadra e la rosa diventa più forte. E' sempre importante vincere, farlo contro una formazione come la Roma ci regala ulteriore fiducia e convinzione sul nostro livello di gioco. Dobbiamo però avere i piedi ben saldi a terra, pensare alla prossima partita, senza sognare. Abbiamo bisogno di tutti i giocatori, non penso mai che abbiamo fatto la partita perfetta in assoluto, analizziamo sempre gli errori, ci proponiamo di migliorare ancora, anche dal punto di vista tattico. Ho grande fiducia nel mio gruppo, gioca chi sta meglio, fare turn over per me significa mettere in campo quelli che vedo più in forma. Abbiamo onorato la memoria di Ciro, è stata una partita corretta da parte di entrambe le squadre.

01/11/2014

HIGUAIN CHIAMA, CALLEJON RISPONDE: IL NAPOLI DISTRUGGE LA ROMA E SI RILANCIA IN CAMPIONATO.

Leggendo i marcatori si potrebbe pensare che anche stavolta ci hanno pensato loro, i gemelli del gol, a regalare alla propria squadra tre punti pesantissimi, e invece no... Oggi ha vinto Rafael, autore di una prova quanto mai sicura tra i pali e nelle uscite; ha vinto Maggio, solido in fase difensiva e propositivo davanti; ha vinto Albiol, messo in discussione dopo l'opaca prestazione di Bergamo e rilanciatosi con una prova convincente; ha vinto, senza dubbio, Koulibaly, un vero e proprio leader difensivo; ha vinto Ghoulam, che quando vede (giallo)rosso ricorda di essere un gran terzino; ha vinto David Lopez, sempre perfetto in chiusura e preciso nell'impostare; ha vinto Jorginho, con una prova senza sbavature; ha vinto Hamsik, il capitano, che pur non segnando, si rende

pericoloso; ha vinto Callejon, ancora una volta a segno, e poco importa se tra Bergamo e oggi, sbaglia gol che farebbe ad occhi chiusi; ha vinto Higuain, ancora una volta con una delle sue magie, ancora una volta fenomenale; ha vinto Benitez, cambiando in corsa il modulo e passando finalmente al 4-3-3 che ha dato ai suoi sicurezza. E mai come questa volta, ha vinto Lorenzo Insigne, con la migliore prestazione in stagione, perfetto nei lanci, preciso nelle conclusioni e preziosissimo in fase difensiva. Ma soprattutto, hanno vinto i tifosi, quelli veri, mettendo a tacere tutti coloro che si aspettavano un match colmo di tensioni e confusioni, e rendendo inutili i tanti agenti in assetto antisommossa che hanno approfittato soltanto del caldo sole di Napoli. Bene così!

01/11/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....
ENTUSIASMO ALLE STELLE DEI TRE AMICI SUPER TIFOSI DEL NAPOLI DOPO LA STRAORDINARIA VITTORIA CONTRO LA ROMA...

"Gool! Gool!" Praticamente neanche il tempo di iniziare, ed il Napoli, sulla scia delle ultime, grandissime prestazioni, è già in vantaggio con una meravigliosa girata acrobatica di Higuain. Il San Paolo esplode, i tre amici saltano, urlano e si abbracciano. La squadra ha effettivamente cambiato marcia, le prestazioni incolori di qualche settimana fa sembrano lontane anni luce. "Devo fare mea culpa, praticamente su tutto", fa Pasqualone mentre tiene ancora stretto tra le braccia Ciruzzo, "quel signore seduto in panchina aveva capito tutto. La sua tranquillità, che tantissime volte m'ha tuccato 'e niervi, è figlia della profonda conoscenza che ha del calcio e degli uomini su cui può contare; d'altronde 'e guagliuni so' sempre gli stessi ... solo che mo' giocano da squadra, da grandissima squadra!" Gli azzurri continuano a macinare gioco, ad attaccare con manovre quasi da videogame. Solo la sfortuna ferma il meritatissimo raddoppio dei partenopei, quando un missile di Callejon va a stamparsi sull'incrocio dei pali con conseguenti, irripetibili imprecazioni da parte dei tre. "Forza ragazzi, jamme 'a fa 'o secondo e chiudimme sta gara" Il Napoli sembra sentire le voci dei suoi tifosi, e colpisce ancora un legno con Hamsik, al termine di un'altra bellissima manovra iniziata con una magia di Insigne. "Grande Lorenzo! Pure questo ragazzo, finalmente, è cresciuto in maniera esponenziale. E' vero, segna poco, ma ora è più convinto nei suoi mezzi, gioca "di testa" ed al servizio totale della squadra. Guagliù, per me è il migliore in campo!" "E' vero Pasquà, è la terza partita di seguito dove sta dando una qualità infinita. E se fa pure 'o mazzo tanto in copertura!" Il primo tempo finisce, col Napoli che può contare almeno altre tre palle gol senza averne concessa neanche una agli avversari. "Mo' però c'amma sta accorti, la Roma non può essere questa. Ora proverà a cambiare marcia, e la nostra difesa deve dimostrare di essere all'altezza" Don Gennaro non parla mai a vuoto, ed infatti i capitolini partono con un piglio diverso. Squadra più alta, e maggiore sfogo sulle fasce. Ma mai come questa volta, il Napoli non va in sofferenza. "Nientedimeno pure Rafael, oggi, se sta "levando 'e paccheri 'a faccia"! Attento e pronto nelle uscite lui, Maggio e Goulham bravissimi in tutt'e due le fasi, e quel Koulibaly che è gigantesco!" La Roma prova a tenere palla, ma sono ancora gli azzurri a rendersi pericolosissimi, con Callejon che, solo davanti a De Sanctis, lo supera con un colpo sotto troppo morbido, che Nainggolan salva sulla linea. "Più cattivo, José, più cattivo devi essere. 'A vulimme chiudere 'sta partita, o no?" I tre amici soffrono sugli spalti, il risultato così striminzito non rende giustizia alla meravigliosa prestazione degli azzurri. E così ci pensa proprio Callejon, a scrivere la parola fine sul match, siglando la rete di un meritatissimo raddoppio. Al triplice fischio, sono applausi per tutti. "E mo', dopo questo convincente filotto, 'o presidente deve immediatamente rinnovare 'o contratto a Benitez. E' lui il punto fermo per continuare a crescere. Mi ripeto, ha sempre avuto ragione, anche quando tutti pensavamo avesse torto." "Giustissima osservazione, e tra l'altro penso di poter affermare che pure quest'anno, nonostante una campagna acquisti certamente non memorabile, ha scelto gli uomini giusti. Di Koulibaly ne abbiamo già parlato, oggi pareva Thuram, ma anche David Lopez si sta rivelando un acquisto azzeccatissimo. Cerchiamo di restare coi piedi per terra, guagliù, ma sognare, con questa squadra, con queste prestazioni, non è più vietato"

01/11/2014

DE LAURENTIIS: COMPLIMENTI ALLA SQUADRA E A BENITEZ
IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE AZZURRO DAL SUO PROFILO TWITTER. UNA PARTITA DI GRANDE SPESSORE E MATURITÀ

"Una partita di grande spessore e maturità. Bravi tutti. Complimenti alla squadra, a Benitez e allo staff tecnico". Con questo messaggio attraverso il suo profilo twitter il Presidente Aurelio De Laurentiis, presente oggi al San Paolo, ha voluto congratularsi con il Napoli che ha battuto la Roma dopo un match spettacolare.

01/11/2014

NAPOLI-YOUNG BOYS, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ

I biglietti per la gara SSC Napoli – Young Boys del 6 novembre 2014 ore 21.05 valida per il Group Stage di Europa League saranno in vendita a partire da lunedì 3 novembre con le seguenti modalità: a) in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" dal 3 novembre alle ore 10.00 con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico dal 3 novembre alle ore 10.00, con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. La fine prelazione su tutti i settori dello stadio è fissata per lunedì 3 novembre alle 18.00 . b) dal 4 novembre alle ore 10.00, inizieranno le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i tutti i settori. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Young Boys del 6 novembre 2014 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://bigliettteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

02/11/2014

IL MIGLIOR NAPOLI DELL'ANNO SCHIANTA LA ROMA

La 10° giornata di andata del campionato di Serie A 2014-2015 è quella della tanto attesa Napoli-Roma, nel ricordo di Ciro Esposito. Il Napoli gioca e vince anche per lui. Contro i giallorossi di Garcia, Benitez fa pochi calcoli e manda in campo l'11 più utilizzato in questa stagione: davanti a Rafael, quartetto difensivo composto da Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo è Jorginho a fare coppia con David Lopez. In attacco, Callejon, Hamsik, Insigne e Higuain. Arbitra il signor Tagliavento di Terni. E' un Napoli scoppiettante, rabbioso, determinato, concentrato, pressante, lucido e senza fronzoli quello del primo tempo. Dopo un gol annullato, trova l'1-0 in mezza girata di Higuain. E' il suo 5° gol in campionato, a cancellare il rigore fallito a Bergamo. La Roma non ci capisce niente, sbanda, salvata da De Sanctis e da due traverse (colpite da Callejon e Hamsik). Ci si domanda come mai la partita sia ancora aperta. Alla fine del primo tempo, i meritatissimi applausi dei tifosi accorsi al San Paolo (tutti napoletani per il divieto ai romanisti di recarsi a Napoli) salutano il seppur minimo vantaggio azzurro. Nella ripresa, la Roma tenta di mettere il naso nell'area di rigore azzurra. I soliti errori difensivi del pacchetto arretrato di Benitez sembrano spianare la strada ai giallorossi. Ma stavolta non si paga dazio. Sarebbe un'ingiustizia. Gli ingressi in campo di Gargano, Mertens ed Inler (in luogo di David Lopez, di un deludente Hamsik e di un grande Insigne), rendono il Napoli più coperto (con un falso 4-3-3). A completare l'opera iniziata da Higuain nella prima frazione, ci pensa Callejon, al suo 8° centro in campionato, proprio su assist del Pipita. Il 2-0 finale per gli azzurri dimostra che il Napoli può battere chiunque, aumentando i rimpianti per i tanti, troppi punti gettati al vento in altre gare. Nonostante ciò, i punti in classifica sono 18, a 4 lunghezze dalla Roma, a -7 dalla Juve capolista. Ma da questa partita, potrebbe esser cominciato un altro campionato per il Napoli. E giovedì sera torna l'Europa League. Al San Paolo è di scena lo Young Boys, per cancellare lo 0-2 di Berna.

02/11/2014

ROMA - NAPOLI, LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. HIGUAIN DECISIVO, INSIGNE DELIZIOSO

Vittoria prestigiosa per il Napoli che si sbarazza della Roma con un secco 2-0. Queste le pagelle degli azzurri: Rafael 6,5: stavolta esce e si fa sentire dai compagni di reparto. Impegnato poche volte, ma in quelle circostanze e' sempre attentissimo. Maggio 7: il pendolino e' tornato, brucia l'erba sulla fascia e sembra avere 4 polmoni. Albiol 6: un errore nel primo tempo, poi sale in cattedra e non si fa mai sorprendere. Koulibaly 7,5: strepitoso, inarrestabile in progressione e implacabile nelle chiusure. Ghoulam 6: attento e propositivo, non spinge come potrebbe ma dalle sue parti non di passa. Jorginho 7: elegante e concreto, assicura qualità e quantità. Lopez 7: tatticamente perfetto, bravissimo a chiudere sempre le linee di passaggio agli avversari. Callejon 7,5: un incrocio dei pali, una conclusione salvata sulla linea, un gol. Possiamo definirlo micidiale? Beh, lo è! Hamisk 6: la traversa gli nega la gioia del gol. Cala vistosamente nella ripresa, fino all'inevitabile sostituzione. Higuain 8: il merito di aver sbloccato il match, una lotta costante contro la difesa avversaria. Insigne 7,5: una spina nel fianco per la difesa giallorossa. Ripiega continuamente per dar man forte in fase di non possesso. Gargano, Inler, Mertens 7: entrano e sono caldissimi. Merita una citazione particolare l'uruguaiano, che guadagna gli applausi a scena aperta degli stessi tifosi che non vedevano di buon occhio il suo ritorno a Napoli. Benitez 9: lezione di calcio e di gestione degli uomini. Infonde serenità e sicurezza, e la squadra gioca praticamente a memoria. Un vero Maestro di Calcio.

02/11/2014

IL CALCIO CHAMPAGNE DEL NAPOLI UBRIACA LA ROMA. INSIGNE E CALLEJON MERITANO LA NAZIONALE

Il Napoli ubriaca la Roma e brinda ad un successo importante per il morale e per la classifica. Il 2-0 finale maturato ieri allo stadio San Paolo 'premia' in qualche modo la formazione guidata da Garcia che è stata per lunghi tratti in balia della devastante voglia di vincere del Napoli e solo grazie ad una buona dose di fortuna torna a casa senza un passivo decisamente più ampio. Gli azzurri hanno dominato sul piano del gioco, ma evidente è stata anche la superiorità tattica e mentale dei padroni di casa di fronte ad una Roma impaurita e rinunciataria, evidentemente giunta al San Paolo con il chiaro intento di provare a strappare un pareggio. Progetto, questo, miseramente fallito dopo appena 3 minuti, il tempo necessario ad Higuain per portare in vantaggio il Napoli. Gli straripanti azzurri però non si sono limitati a controllare il gioco, ma hanno continuato a spingere a tavoletta mostrando tra l'altro una invidabile condizione atletica. Pressing alto, sovrapposizioni sulle fasce, triangolazioni da capogiro e una raffica di conclusioni verso la porta di De Sanctis, bravo in un paio di circostanze, e baciato dalla dea bendata in occasione degli incroci dei pali colpiti da Callejon e Hamsik. E' stata anche la vittoria del calcio champagne di Benitez su quello di vecchio stampo italianista di Rudy Garcia. Accolto con grande enfasi, il tecnico giallorosso non è riuscito, al momento, a far fare il salto di qualità alla sua squadra, in netto ritardo rispetto allo scorso campionato, quando aveva il vantaggio di non giocare la Champion's. Ribadiamo quindi un concetto già espresso nei mesi scorsi, teso ad evidenziare che la Rafa Revolution è servita innanzitutto a dare alla squadra un gioco di stampo europeo e la mentalità da 'grande'. Un gruppo, quello azzurro, particolarmente coeso, proprio perchè guidato con grande personalità da un tecnico esperto e preparato come Benitez, che sa come motivare tutti i calciatori rendendo ognuno di loro protagonista assoluto del 'progetto Napoli'. Ricordiamo che questo è appena il secondo anno per il tecnico spagnolo alla guida del Napoli, e che la squadra è stata pressocchè totalmente cambiata rispetto a quella del suo predecessore. Eppure, mai una parola spesa da Rafa per giustificare una sconfitta con problemi di amalgama o di infortuni, proprio per non dare mai alibi nè a sè stesso, nè

ai suoi calciatori. La mentalità con la quale la squadra scende adesso in campo lascia ben sperare per il futuro, che potrà essere davvero roseo se anche la dea bendata deciderà finalmente di non fare ulteriori dispetti alla squadra azzurra.

02/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, ROTONDA VITTORIA A CATANIA
LE AZZURRE SUPERANO LE ETNEE CON UN NETTO 0-4

Importante conferma per il Napoli Calcio Femminile, che ha conquistato il secondo successo consecutivo sul difficile campo del Catania (0-4), nella quinta giornata del campionato di serie B. La squadra allenata da Alessandro Riccio ha chiuso la pratica già nel primo tempo, sbloccando il risultato con Ascolese dopo 7 minuti e raddoppiando già al 13' con il gioiellino Moraca. Al 27' è arrivato lo 0-3 di Russo, alla seconda rete consecutiva, mentre è stata ancora Ascolese nel finale di tempo, al 39', a chiudere i conti. Nella ripresa alle azzurre è bastato mantenere il controllo della partita per portare a casa tre punti molto importanti. Stiamo continuando a crescere – spiega Alessandro Riccio -, le buone prestazioni, iniziate a Roma contro la Lazio nonostante la sconfitta, stanno proseguendo. Passare in vantaggio subito ci ha aiutato, le ragazze hanno avuto grande merito, perché hanno subito iniziato al massimo. Siamo diventati più consapevoli dei nostri mezzi e riusciamo a essere più incisivi in fase offensiva". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 8 novembre, alle ore 14.30, allo stadio Collana contro il Nebrodi. Catania-Napoli Calcio Femminile 0-4 Catania: Masumeci, Naiongue, Maggio, Calanna (24' Campagna), Costanzo, Salvoldi, Manno, Morillo, Di Mauro, Guardino, Zappalà. A disp.: Guagliardo, Cinnirella, Zappalà, Trombetta, Navarria, Gambino. All. Scuto. Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Arcuro, Aresu, Ascolese (70' Sautto), Moraca (79' Asta), Vecchione (57' Massa). A disp.: Parnoffi, Strisciante, Longobardo, Cuomo. All. Riccio Arbitro: Morabito Marcatori: 7' e 39' Ascolese, 13' Moraca, 27' Russo Ammoniti: Schioppo (N)

03/11/2014

NAPOLI-YOUNG BOYS, BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

Da oggi alle ore 15 sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli–Young Boys del 6 novembre 2014, ore 21,05, valida per il Group Stage di Europa League anche per i non abbonati in ordine ai posti non occupati da abbonamenti. Queste le modalità: Fino alle ore 18 di oggi in prelazione agli abbonati titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card "Fan-Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; in prelazione agli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Contestualmente inizieranno oggi anche le vendite anche dei posti non occupati dagli abbonati, per i tutti i settori. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Young Boys sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

03/11/2014

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, ARRIVA LO YOUNG BOYS.

Archiviata l'ottima prestazione contro la Roma, il Napoli si appresta ad affrontare altri due impegni molto importanti prima della nuova sosta del campionato. Domenica prossima gli azzurri saranno di scena a Firenze, ma innanzitutto dovranno affrontare lo Young Boys nel primo incontro del girone di ritorno di Europa League. La sconfitta patita in Svizzera obbliga gli azzurri a spingere per una vittoria, possibilmente con ampio scarto, al fine di evitare complicati calcoli di classifiche avulse. Benitez ricorrerà prevedibilmente ad un robusto turn over per consentire ad alcuni uomini di rifiatare. In difesa, quindi, spazio ad Henrique e Britos, ma anche Mesto potrebbe avere una maglia da titolare. A centrocampo, Lopez dovrebbe essere escluso dopo il lieve infortunio patito contro la Roma, e Inler dovrebbe fare coppia con Gargano. In attacco, largo a De Guzman, Michu, Duvan e Mertens con i 'magnifici quattro' (Callejon, Hamsik, Insigne e Higuain) destinati in panchina. Il ritrovato feeling con la tifoseria lascia pensare ad un San Paolo abbastanza gremito. La spinta emotiva del pubblico è un'arma in più per la squadra che nelle ultime prestazioni ha letteralmente entusiasmato per qualità di gioco, agonismo e determinazione. Come auspicava Benitez, il lavoro svolto quotidianamente inizia a dare i suoi frutti e adesso oltre alle prestazioni, che erano buone anche quando non si vinceva, arrivano puntuali anche reti a raffica e vittorie. Il ritrovato feeling con il gol di Gonzalo Higuain, la vena realizzativa dell'insaziabile Callejon, e le geniali invenzioni di Mertens e Insigne lasciano ampi spazi ai sogni della tifoseria. Dare continuità ai risultati è l'obiettivo dichiarato del tecnico, che giustamente tiene alta la concentrazione dei suoi calciatori invitandoli a pensare esclusivamente al prossimo incontro. L'appuntamento con una nuova vittoria, quindi, è per giovedi sera allo stadio San Paolo. Squadra e tifosi sono pronti per compiere insieme un'altra impresa.

03/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. GIOVEDI C'E' LO YOUNG BOYS

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Young Boys per la quarta giornata di Europa League di giovedì al San Paolo (ore 21,05). Allenamento di scarico per chi ha giocato contro la Roma mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico e partitina 6 contro 6.

03/11/2014

INSIGNE AL NAPOLI FINO AL 2019
IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS E L'ATTACCANTE AZZURRO HANNO SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO A ROMA

Il Presidente Aurelio De Laurentiis e Lorenzo Insigne si sono incontrati oggi negli uffici della Filmauro a Roma ed hanno sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2019.

04/11/2014

NAPOLI: UN CAPOLAVORO DI BENITEZ

Il Napoli è tornato. La Fenice azzurra è risorta dalle ceneri di Bilbao che tanto hanno pesato su questo inizio di stagione. C'è voluto un po' di tempo, complici anche il mondiale brasiliano che ha ritardato l'entrata in forma di alcuni uomini cardine, su tutti Higuain, un mercato non all'altezza delle aspettative che ha contribuito ad alimentare, intorno a Benitez ed a i suoi, un'atmosfera di sfiducia e pessimismo troppo prematura ed una buona dose di sfortuna che ha allungato i tempi della resurrezione e senza la quale gli azzurri oggi sarebbero probabilmente ben più vicini alla vetta di quanto non siano ora. In questo contesto il vero capolavoro è stato quello di Rafa Benitez. Il tecnico spagnolo, infatti, dopo la cocente delusione Champions ed i primi balbettanti risultati in campionato, ha continuato il proprio cammino fiducioso e consapevole che la potenzialità dei propri uomini e del proprio lavoro prima o poi avrebbe portato ad una svolta. Lo ha fatto per lunghi tratti praticamente da solo, sballottato tra il silenzio della società e gli attacchi, spesso impietosi, dell'ambiente circostante che troppo presto ne aveva chiesto la testa, mettendoci sempre la faccia in prima persona. Tornata la gamba, sono tornati i risultati, la squadra ha ripreso a giocare nella maniera che lo scorso anno aveva spesso incantato la platea, è tornato quel calcio bello da vedere e che nell'ultima gara con la Roma ha trovato la sua massima espressione quest'anno. Una gara che ha messo in evidenza il fatto che il Napoli, questo Napoli, ha tutte le carte in regola per giocarsela con chiunque ed apre nuovi interessanti scenari per il prosieguo della stagione.

04/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER LOPEZ E MICHU, TERAPIE PER ZUNIGA

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Young Boys per la quarta giornata di Europa League di giovedì al San Paolo (ore 21,05). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Poi esercitazioni a tema attacco contro difesa e chiusura con partita a campo ridotto. Assente Hamsik che ha la febbre. Differenziato per David Lopez e Michu. Terapie per Zuniga. Domani ancora allenamento di mattina.

04/11/2014

ANCHE IL NAPOLI AL FIANCO DI UN GOL PER LA RICERCA
IL MONDO DEL CALCIO IN GOL CONTRO IL CANCRO. SABATO 8 E DOMENICA 9 LA SERIE A A SOSTEGNO DELL'AIRC. DONATE AL 45503

Anche il Napoli si schiera al fianco dell'AIRC per "Un gol per la Ricerca". In Italia ogni giorno vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di cancro e oltre 2 milioni di persone (il 4% della popolazione) convivono con una precedente diagnosi di tumore. Dietro questi numeri ci sono storie di persone che affrontano tra paure e incertezze un'esperienza che cambia la loro vita. La ricerca rappresenta l'unica risposta possibile per loro. Per questo, sabato 8 e domenica 9 novembre il mondo del calcio scende in campo al fianco della ricerca sul cancro con Un Gol per la Ricerca, iniziativa promossa da AIRC in collaborazione con Lega Serie A, AIA, FIGC e TIM, che offre parte degli spazi di comunicazione negli stadi. Calciatori, allenatori e arbitri invitano i tifosi a sostenere il lavoro dei ricercatori AIRC con un SMS al 45503. I protagonisti del calcio italiano si schierano compatti insieme ad AIRC con l'obiettivo di far crescere in Italia una nuova generazione di ricercatori di talento, i futuri "campioni" della ricerca sul cancro. Anche la Nazionale rinnoverà il suo impegno in favore di AIRC in occasione della partita di qualificazione a Euro 2016, Italia – Croazia, in programma a Milano domenica 16 novembre. Grazie alla collaborazione con FIGC, la Nazionale Italiana sostiene la ricerca sul cancro con iniziative sul campo e sui media per coinvolgere i tifosi. Donate al 4 5 5 0 3 in favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca, per dire anche voi "Contro il cancro, io ci sono".

05/11/2014

BENITEZ: ATTENZIONE ALLO YOUNG BOYS, È UNA BUONA SQUADRA
GARGANO: FELICE ED ORGOGLIOSO DI ESSERE QUI, DARÒ SEMPRE IL MASSIMO

Alla vigilia del match di Europa League tra il Napoli e lo Young Boys, Rafa Benitez e Walter Gargano hanno risposto alle domande dei giornalisti presenti al Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Gargano: "Domani il fattore campo inciderà molto e noi da tre o quatto partite stiamo giocando alla grande e dobbiamo continuare cosi. In qualche gara non siamo stati molto fortunati. Con la Roma se il primo tempo fosse terminato con 4 reti di scarto non ci sarebbe stato nulla da dire. Sono contento per gli applausi ad Insigne perché lui è napoletano e si impegna molto. Se qualche volta si è arrabbiato è per amore, cosi come è successo a me. Vogliamo tutti il bene del Napoli. Vedere la nostra qualità di gioco è un piacere, si nota il grande salto di qualità grazie ai suggerimenti del misteri . Ora che tutti stanno raggiungendo la forma migliore si vedono anche i risultati. All'inizio con il ritorno dal mondiale qualche problema c'e' stato e non riuscivamo a giocare per come voleva l'allenatore. Il leader non sono io, è il mister. Poi ci sono tanti giocatori che sono qui da tanti anni, come Maggio e Hamsik. Io, come ho sempre detto, quando sono in campo, darò sempre il massimo. Non è in base all'avversario che siamo più o meno forti o motivati. Con l'Atalanta abbiamo creato tantissimo, certe volte gira tutto storto. Basta un tiro, una punizione,o anche l'atteggiamento troppo difensivo di alcune squadre che contro di noi si chiudono e ci impediscono di praticare il nostro gioco Quando sono arrivato nel 2007 ero molto giovane, oggi sono cresciuto dal punto di vista della mentalità e della convinzione. Per me era difficile ritornare a Napoli e comprendo lo sfogo dei tifosi ma sappiate che non ho mai vissuto le stesse sensazioni che provo qui e poi ho due figli napoletani, dunque resterò sempre legato a questa terra ed a questi colori. Io sono concentrato sulla gara di domani, poi quello che potremo fare in futuro lo vedremo in seguito. Lopez è un ragazzo maturo, ha la fiducia del mister e dei compagni. Iovoglio giocare sempre, anche con la faccia spaccata perche' è il mio lavoro. Ovviamente, ringrazio il mister per le sue dritte. Mi piace più questa mentalità di gioco rispetto a quella della mia precedente esperienza napoletana. Per quanto attiene alla crescita della Società mi sembra che sia stata evidente. C'e'un grande allenatore, tanti grandi giocatori. La mentalità è quella giusta, qualche volta riusciamo a vincere, altre volte no. I portieri avversari contro di noi diventano sempre fondamentali. Ripeto, sono orgoglioso di essere qua e daro' il massimo." Benitez: "La Società vuole crescere, la foto con tutti i ragazzi al bar a fare colazione prima dell'allenamento fa capire che il gruppo si cementa di più ed è importante. Domani sarà una gara difficile, loro palleggiano bene, hanno una punta centrale di riferimento che fa salire la squadra, daranno il massimo per portare a casa un risultato positivo. Sono convinto che possiamo fare un buon risultato sfruttando l'organico. All'andata non siamo stati bravi a capitalizzare alcune buone ocacsioni nel primo tempo epoi, preso il gol, non siamo stati bravi. In ogni caso, abbiamo sufficiente qualità nella rosa per essere competitivi su tutti i fronti. Il turn over ci sarà ma Michu e Lopez non giocheranno. Anche quelli che non giocano, si allenano con altrettanto impegno e determinazione di quelli che vanno in campo. E' questa la chiave per arrivare fino in fondo. Dal punto di vista fisico la squadra sta bene, bisogna partire con mentalità e determinazione. La difficoltà sta nell'affrontare avversari che si chiudono e restano bassi ma è una cosa che riguarda anche club importanti. Noi dobbiamo migliorare nella gestione della partita, è questo il passaggio determinante. Mi è piaciuto quello che ha detto Walter, è importante l'idea di calcio che pratichiamo. La rosa è di 25 giocatori ed io voglio sfruttarla tutta. Ovviamente la gestione dipende anche dai risultati. Michu ha qualche problema fisico e lo abbiamo fermato per farlo recuperare ma lui ha una voglia di giocare pazzesca. Sin prisa pero sin pausa, spalla a spalla e equilibrio, sia quando le cose vanno bene che quando non girano per il verso giusto, questi i nostri tre motti. Io non ho nessuna paura se sento di parlare di scudetto perche' noi vogliamo vincere ogni partita, poi il messaggio che mandiamo all'esterno non puo' essere quello di dire "la vinciamo sicuramente"ma, ripeto, abbiamo grande consapevolezza dei nostri mezzi. Noi siamo convinti che possiamo qualificarci ma bisogna dimostrarlo in campo. In ogni caso, resto fiducioso. Nella trequarti avversari abbiamo grande possesso palla. Siamo certamente una squadra offensiva ma siamo consapevoli che la percentuale realizzativa degli avversari è alta e qui dobbiamo migliorare. E' stato fondamentale che Higuain e Hamsik hanno trovato la via della rete ma loro hanno sempre giocato bene. Con Bigon parliamo ogni giorno ma è presto per parlare di mercato. Sappiamo cosa cercare ma dobbiamo aspettare i tempi giusti"

05/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LO YOUNG BOYS

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Young Boys per la quarta giornata di Europa League di domani al San Paolo (ore 21,05). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con schemi attacco-difesa e partitina a campo ridotto. Differenziato per Michu e David Lopez. Ancora assente Hamsik che ha la febbre. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Ghoulam, Britos, Henrique, Albiol, Koulibaly, Gargano, Inler, Jorginho, Mertens, Insigne, Callejon, De Guzman, Duvan, Higuain.

05/11/2014

SSC NAPOLI, APPELLO AI TIFOSI PER LE NORME UEFA AL SAN PAOLO
IL CLUB AZZURRO INVITA I PROPRI SOSTENITORI A RISPETTARE LE REGOLE IN MATERIA DI SICUREZZA PER IL MATCH CON LO YOUNG BOYS

In occasione della gara di Europa League Napoli- Young Boys, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

06/11/2014

EUROPE LEAGUE: NAPOLI OBBLIGATO A VINCERE CONTRO LO YOUNG BOYS
AZZURRI AL MOMENTO TERZI IN CLASSIFICA NEL GIRONE I PER DIFFERENZA RETI

Allo Stadio San Paolo si giochera questa sera, alle ore 21.05, il match Napoli - Young Boys, quarta giornata di Europe Legue. Abbastanza indecifrabile la situazione del girone, con tre squadre appaiate a 6 punti (Napoli, Young Boys e Sparta Praga) e lo Slovan Bratislava in versione 'Cenerentola' a zero punti. Al momento, incredibilmente, gli azzurri sarebbero terzi per differenza reti e quindi fuori dalla competizione. La qualificazione andrà conquistata nel giorne di ritorno, a partire proprio da questa sfida agli svizzeri che all'andata sfruttarono al meglio il campo sintetico ottenendo una importante vittoria contro un Napoli ampiamente rimaneggiato. Rischi calcolati di Benitez e risultato bugiardo perchè per lunghi tratti gli azzurri avevano controllato il match rendendosi anche molto pericolosi, in particolare con Dries Mertens. Proprio il belga sarà uno dei protagonisti della serata che vedrà in campo una squadra completamente rivoluzionata rispetto a quella che ha battuto pochi giorni or sono la Roma. Benitez ha già dimostrato di aver fiducia in tutti gli effettivi e sfrutta queste occasioni per concedere spazio a coloro che in campionato stanno giocando meno. Non convocati David Lopez e Michu che stanno svolgendo lavoro differenziato, e Marek Hamsik, influenzato.

06/11/2014

DE GUZMAN DIRIGE L'ORCHESTRA AZZURRA. IL NAPOLI VOLA ANCHE IN EUROPA
TRIPLETTA DEL CENTROCAMPISTA PARTENOPEO CHE CONFERMA IL SUO FEELING CON IL GOL

L'appuntamento europeo vede il Napoli di scena al San Paolo contro lo Young Boys. Benitez resta fedele alla sua teoria sull'applicazione del turn over e cambia 8 uomini rispetto al match di campionato contro la Roma, schierando così il suo Napoli: Rafael; Mesto, Henrique, Koulibaly, Britos; Inler, Gargano; Mertens, De Guzman, Insigne; Duvan Pochissimi gli spettatori presenti, un buon numero di supporters svizzeri ad occupare il consueto spazio destinato ai tifosi ospiti tra la tribuna e la curva "A". Nel primo tempi, possesso palla prolungato ma sterile del Napoli che fatica a trovare varchi nella attenta retroguardia svizzera. L'unico che riesce ad imprimere pericolose accelerazioni e' Insigne, ma Duvan fatica a trovare i tempi giusti per gli inserimenti e non riesce a fare da sponda come dovrebbe. L'ennesimo infortunio di uno sfortunatissimo Britos costringe Benitez a procedere alla prima sostituzione dopo appena 38 minuti. E' Ghoulam a prendere posto sulla sinistra. Insigne e' in forma strepitosa e prova a sorprendere il portiere anche con conclusioni dalla lunga distanza, imitato da Inler, ma il portiere avversario e' sempre pronto a negare ai partenopei la gioia del gol. All'ultimo respiro però una parabola beffarda di De Guzman termina la sua corsa quasi all'incrocio dei pali risultando imparabile. Fondamentale per il Napoli rientrare negli spogliatoi con un gol di vantaggio. La ripresa si apre con una clamorosa palla gol fallita da Duvan che a pochi metri dalla porta avversaria calcia con troppa potenza e scarsa precisione. Fioccano le palle gol per il Napoli che come al solito concretizza pochissimo. Insigne sfiora due volte il raddoppio, gli svizzeri fanno sempre più fatica a contenere gli attacchi dei partenopei che li assediano nella loro metà campo. Proprio per questo sembra quasi incredibile che il 2-0 arrivi in contropiede: ripartenza veloce di Duvan e "cioccolatino" per De Guzman che non si fa pregare ed insacca. E' la grande serata del trequartista che chiude i conti con freddezza e precisione portando il Napoli sul 3-0. Anche Rafael guadagna la sua razione di applausi con un tempestivo salvataggio in tuffo sul l'unica occasione concessa dalla difesa agli attaccanti svizzeri. Finisce con un rotondo successo per il Napoli che archivia col sorriso il giovedì europeo e volge con fiducia lo sguardo alla trasferta di campionato a Firenze.

06/11/2014

NAPOLI - YOUNG BOYS: 3 - 0. FORTE: GLI AZZURRI HANNO MERITATO LA VITTORIA

Al termine della gara Napoli - Young Boys, vinta dagli azzurri per 3 - 0, il tecnico dello Young Boys, Forte, è intervenuto in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti. Queste le sue dichiarzioni: "Dobbiamo fare i complimenti al Napoli, ha nettamente meritato il successo, non lasciandoci nulla. Non volevamo essere cosi rinunciatari ma non siamo stati bravi nel possesso palla e quindi la gara non si è messa nel verso giusto. Il gol subito al termine del primo tempo ci ha un po' tagliato le gambe perche' eravamo convinti che la prima frazione si fosse ormai chiusa sullo 0 - 0. ma quella parabola di de Guzman, spinta anche dal vento, ha ingannato il nsotro portiere. La qualificazione per noi è ancora aperta, ce la giocheremo con lo Sparta Praga che ha vinto 4-0 mentre il Napoli ormai viaggia sicuro verso il turno successivo"

06/11/2014

NAPOLI - YOUNG BOYS: 3 - 0. BENITEZ: GRANDE PROVA DELLA SQUADRA, SONO SODDISFATTO

Dopo la gara, l'allenatore del Napoli Rafa Benitez è intervenuto in sala stampa per rispondere alla domande dei giornalisti: "Una vittoria importante per la squadra e per l'intero organico, che ha dimostrato il suo valore. Il turn over si puo' fare se i ragazzi hanno fiducia e personalità e soprattutto sanno cosa fare in campo. Rafael ha lavorato molto bene in questi giorni e la parata che ha fatto alla fine sicuramente gli darà ancora piu fiducia. Duvan ha svolto un buon lavoro. Ha servito un ottimo assist, ha giocato per la squadra. Certo che se avesse segnato sarebeb stato meglio ma lui è in crescita e deve seguire Higuain. Britos sta bene. Adesso giocheremo in trasferta e poi al San Paolo sono certo che i tifosi accorreranno di nuovo numerosi allo stadio. Non chiedo mai a chi non gioca tutte le gare di fare una patita fantastica ma solo di svolgere bene il proprio lavoro ed è quello che hanno fatto i ragazzi stasera. A Gennaio è sempre difficile reperire giocatori più bravi di quelli che ci sono. In ogni caso, c'e' tempo per valutare se e dove avremo bisogno di intervenire. Con la Fiorentina sarà una gara difficile, giocano in casa, hanno un buon possesso palla ma siamo

pronti."

07/11/2014

TRE VOLTE DE GUZMAN E IL NAPOLI SI RILANCIA IN EUROPA LEAGUE

Nella 4° giornata del Gruppo I di Europa League 2014-2015 il Napoli deve cancellare lo 0-2 di Berna, cercando di vincere con qualche gol in più di scarto in regime di scontro diretto con lo Young Boys. Turn over, ancora turn over. Benitez lo ripropone e stavolta i fatti gli danno ragione. Davanti a Rafael, quartetto difensivo composto da Mesto, Henrique, Koulibaly e Britos. A metà campo è Inler a fare coppia con Gargano. In attacco, Mertens, Insigne, De Guzman e Zapata. Arbitra il danese Hansen. Davanti a poco più di 12.000 spettatori il Napoli controlla gli svizzeri e poi riparte con palle ficcanti, giocate dai quattro tenori d'attacco. Eppure non si passa davanti alle parate di Mvogo e gli errori di Zapata ed Insigne. Per trovare il gol, ci vuole un cross corretto dal vento ad ingannare l'estremo difensore della under 21 svizzera. Nella ripresa, lo Young Boys prova a fare la partita e lascia qualche spazio in più. Zapata e Mvogo continuano il loro duello. Così il colombiano, non potendo vincerlo direttamente, propone una galoppata di 50 metri con tanto di triplo dribbling ed assist per De Guzman che da consumato centravanti (che non è) batte ancora Mvogo. Benitez chiede il terzo gol e il Napoli lo trova ancora con l'ex Swansea. Prima tripletta in maglia azzurra Poi ci pensa Rafael a salvare la porta su conclusione ravvicinata di Nikci. Tre punti che portano a quota 9 il Napoli insieme allo Sparta Praga, prossimo avversario azzurro. Obiettivo non perdere in Repubblica Ceca per giocarsi il primo posto nel girone. E domenica pomeriggio, ore 18, Fiorentina-Napoli, per continuare il trend positivo anche in campionato. Ormai il Napoli ha ripreso la marcia vincente. I viola sono avvisati.

07/11/2014

NAPOLI: DOVE C'È... DE GUZMAN, NON C'È PERDENZA!

Prendiamo in prestito un vecchio proverbio e lo riadattiamo per riassumere in poche parole il rotondo successo del Napoli sullo Young Boys. Troppo facile dire che è stato decisivo De Guzman perchè la sua tripletta ha consentito al Napoli di sistemare anche la differenza reti nello scontro diretto, dopo la sconfitta maturata all'andata (2-0 per gli svizzeri). Il centrocampista offensivo, però, oltre ad andare a bersaglio per ben tre volte, ha mostrato ottime qualità nel palleggio quando è stato spostato in posizione centrale. Il fiuto del gol non gli manca, come dimostrano i numeri della sua carriera, e in una squadra come il Napoli che crea tantissimo e segna poco, la concretezza sotto porta è una qualità fondamentale. Questo ovviamente non significa che de Guzman abbia ribaltato le gerarchie in una sola serata, per quanto 'magica', ma ovviamente rende maggiormente credibile la sua candidatura di vice Hamsik. Con Michu e il capitano in condizioni non ottimali, resta viva la possibilità che a De Guzman venga consegnata una maglia da titolare a Firenze. E' chiaro che se Marek dovesse recuperare toccherà a lui muoversi alle spalle di Higuain, ma l'olandese è prontissimo a sfruttare l'eventuale occasione.

07/11/2014

NAPOLI: LA RIVINCITA DI BENITEZ

Ancora una volta ha avuto ragione lui. A due settimane dalla sciagurata e sfortunata serata di Berna, che resta forse il momento più basso e difficile della stagione azzurra, il Napoli visto nella gara europea casalinga contro gli svizzeri dello Young Boys ha confermato il suo trend positivo con una vittoria netta ed inequivocabile ed una prestazione in linea con quelle viste nelle ultime giornate di campionato culminate con la bella vittoria sulla Roma. Ancora una volta ha avuto ragione lui, come quando ai tanti che lo attaccavano, spesso chiedendone la testa, accusandolo non essere in grado di adattarsi al calcio italiano, rispondeva, mettendoci sempre la faccia, "dobbiamo lavorare". Hanno lavorato, e bene, ed i frutti dell'esperienza e delle capacità di Rafa e dell'impegno dei suoi ragazzi si iniziano a raccogliere. Quando il Napoli a ricominciato a giocare da Napoli e a vincere, si è passati ad invocare, quasi con scetticismo, la continuità, ed è arrivata anche quella grazie ad una ritrovata condizione fisica, e ancora una volta ha avuto ragione lui. Infine anche sul turnover, che si voglia o no necessario data la frequenza degli impegni, spesso definito scellerato ed esagerato, ancora una volta ha avuto ragione lui. Contro lo Young Boys, dopo la strepitosa prova contro la Roma, fuori Maggio, Albiol, Ghoulam, Jorginho, Lopez, Callejon, Hamsik e Higuain. Otto cambi: tutto cambia, nulla cambia. Il Napoli ancora padrone del campo per l'intera gara, che gioca con intensita, grinta e compattezza, crea una infinità di occasioni senza concedere praticamente nulla all'avversario. Un Napoli che vince e convince in Italia ed in Europa, bello da vedere e capace di esaltare i singoli, anche quelli che, quando sono arrivati, hanno fatto storcere il naso a molti. Avanti così, anche domenica nella difficile, ma importante sfida di Firenze, gara dopo gara, pensando solo a giocare in questo modo e confidando nel lavoro e nell'esperienza di un tecnico che è probabilmente il migliore tra tutti quelli che si sono accomodati sulla panchina Azzurra. Ancora una volta ha avuto ragione lui.

07/11/2014

FIORENTINA-NAPOLI, I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO VALERI DI ROMA

I SETTANTATRE PRECEDENTI A FIRENZE 67 in campionato e 6 in Coppa Italia 37 vittorie della Fiorentina 20 pareggi 16 vittorie del Napoli 109 gol della Fiorentina 61 gol del Napoli L'ultima vittoria della Fiorentina: 2-1 il 28 gennaio 2009 2' s.t. Santana (F), 4' s.t. Vitale (N), 34' s.t. Montolivo (F) L'ultimo pareggio: 1-1 il 13 gennaio 2013 33' p.t. Roncaglia (F), 42' p.t. Cavani (N) L'ultima vittoria del Napoli: 1-2 il 30 ottobre 2013 12' p.t. Callejon (N), 28' p.t. Rossi (F), 36' p.t. Mertens (N) - L'ARBITRO - Paolo Valeri di Roma, 36 anni, internazionale, è all'ottava stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A il 23 dicembre 2007 in Udinese-Empoli 2-2. Vanta 98 presenze in Serie A e 39 in serie B. I sedici precedenti con il Napoli dieci vittorie, quattro pareggi e due sconfitte: Napoli-Lecce 3-0 il 13 dicembre 2008 Napoli-Siena 2-1 il 27 settembre 2009 Napoli-Catania 1-0 il 28 marzo 2010 Sampdoria-Napoli 1-2 il 19 settembre 2010 Brescia-Napoli 0-1 il 31 ottobre 2010 Napoli-Inter 0-0 (4-5 dcr) il 26 gennaio 2011 in coppa Italia Lecce-Napoli 2-1 l'8 maggio 2011 Napoli-Fiorentina 0-0 il 24 settembre 2011 Napoli-Genoa 6-1 il 21 dicembre 2011 Parma-Napoli 1-2 il 4 marzo 2012 Napoli-Siena 2-0 il 21 marzo 2012 in coppa Italia Napoli-Torino 1-1 il 4 novembre 2012 Napoli-Bologna 2-3 il 16 dicembre 2012 Napoli-Atalanta 3-2 il 17 marzo 2013 Chievo-Napoli 2-4 il 31 agosto 2013 Cagliari-Napoli 1-1 il 21 dicembre 2013 Così in carriera: 98 presenze in Serie A 39 presenze in serie B 54 vittorie interne (il 39,4%) 47 pareggi (il 34,3%) 36 vittorie esterne (il 26,3%) 757 ammonizioni (più di 5 a partita) 50 espulsioni (più di una ogni tre partite) 55 rigori concessi (più di uno ogni tre partite) 4.358 falli fischiati (circa 32 a partita)

07/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, DOMANI ALLO STADIO COLLANA LA SFIDA AL NEBRODI

I Napoli Calcio Femminile punta a proseguire la striscia positiva di risultati, dopo i due successi consecutivi delle ultime settimane. Per farlo, però, dovrà superare un ostacolo impegnativo. Domani (ore 14.30) allo stadio Collana arriva il Nebrodi, formazione siciliana giovane ma di qualità, che ha già ben impressionato nella prima parte della stagione. A disposizione del tecnico napoletano, Alessandro Riccio, ci sarà il gruppo quasi al completo, con le sole incertezze legate ad Alessia Tagliaferri e Paola Di Marino, assenti da diverse settimane per problemi fisici. "Il gruppo sta crescendo e i risultati stanno arrivando – spiega il dg, Italo Palmieri -. Per fare il salto di qualità, però, è necessario dare continuità ed è quello che proveremo a fare anche domani, pur sapendo di avere di fronte una squadra dalle buone qualità. Noi siamo un gruppo giovane e dobbiamo pensare, partita dopo partita, a crescere sempre".

07/11/2014

DE LAURENTIIS: CARO JOSÉ COMPLIMENTI PER LA CONVOCAZIONE
IL MESSAGGIO DI FELICITAZIONI DEL PRESIDENTE AZZURRO A CALLEJÒN ATTRAVERSO IL PROFILO TWITTER

"Caro José sono veramente contento per la convocazione in Nazionale. Te la sei meritata". Con questo messaggio attraverso il suo profilo twitter il Presidente Aurelio De Laurentiis ha inviato le felicitazioni per la prima convocazione con la nazionale spagnola di José Maria Callejòn.

08/11/2014

FIORENTINA - NAPOLI, STATI D'ANIMO E MOTIVAZIONI OPPOSTE PER I PROTAGONISTI DELLA SFIDA.

Fiorentina - Napoli, in programma domenica a partire dalle ore 18.00 allo Stadio Franchi, vedrà di fronte due formazioni che hanno stati d'animo e prospettive completamente opposte. I viola sono reduci da una serie di risultati non esaltanti e soprattutto da prestazioni abbastanza indecifrabili, i partenopei invece arrivano con il morale alle stelle e motivazioni fortissime. Anche per quanto riguarda i singoli calciatori è possibile fare le stesse considerazioni. Higuain segna a raffica mentre Gomez, frenato dagli infortuni, è l'ombra del campione ammirato con la maglia del Bayer Monaco. Callejon è capocannoniere strafelice per la convocazione in nazionale, Cuadrado appare intristito da una dimensione calcistica al momento inferiore alle sue enormi capacità tecniche. In attacco, i viola schiereranno Babacar, che sfruttando benissimo le sue opportunità, ma stavolta troverà sulla sua strada lo straripante Koulibaly. A centrocampo, Benitez dovrebbe scegliere la coppia Jorginho-Lopez, se quest'ultimo sarà totalmente recuperato dopo l'infortunio patito nei minuti finali della sfida alla Roma. L'alternativa è ovviamente Gargano, in modo da assicurare al reparto qualità e quantità schierando due calciatori con caratteristiche differenti. Montella risponderà con i suoi fini palleggiatori: Borja Valero, Pizarro, e Aquilani sono interpreti di un calcio ovviamente votato più alla costruzione che all'interdizione, e proprio per questo potrebbero soffrire moltissimo gli inserimenti di Hamsik, chiamato stavolta più che mai a giocare in una posizione da classico trequartista. Sarà sicuramente una partita giocata a viso aperto, secondo la mentalità dei due allenatori che propongono un calcio offensivo e propositivo. La Fiorentina cerca punti per rilanciarsi, il Napoli con una vittoria ritornerebbe prepotentemente in corsa per il titolo.

08/11/2014

BENITEZ: FIRENZE CAMPO DIFFICILE, MA ABBIAMO FIDUCIA
IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: ABBIAMO DIMOSTRATO DI POTERCELA GIOCARE CON TUTTI, DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ

"Firenze è un campo caldo e difficile, ma noi abbiamo fiducia e dobbiamo proseguire su questa strada". Rafa Benitez parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss alla vigilia del match del Franchi analizzando il momento del Napoli e le prospettive azzurre: "La squadra ora ha più fiducia anche grazie alle prestazioni ed al gioco che stiamo esprimendo. Possiamo giocarcela contro qualsiasi squadra, questo lo abbiamo dimostrato, ma chiaramente se riusciamo a concretizzare come nelle ultime gare i risultati arrivano con più continuità". Ci saranno molti cambi rispetto a giovedì? "La rosa ha dimostrato di essere di livello alto, abbiamo più scelte dopo il turnover e a me piace molto avere alternative valide sempre. Con lo Young Boys abbiamo visto che chi è entrato ha dato qualità e questo è importante. Adesso hanno anche recuperato Marek che ha avuto la febbre e David Lopez. Tranne Michu e Zuniga abbiamo tutti a disposizione e vedremo di fare le scelte più giuste". E' arrivata intanto la bella notizia della convocazione di Callejon: "Sì, con Josè abbiamo già parlato tempo fa di questa possibilità. Conosco bene Vicente Del Bosque e parlammo delle qualità di Callejon, di cosa può dare e in cosa può ancora crescere. Ma la cosa più bella che mi ha detto il Ct spagnolo è che Josè è stato convocato perché se l'è meritato. E' una bella

soddisfazione per lui, per il nostro staff e per il Napoli". Napoli che sta superando record ottenuti in passato anche da allenatori storici: "E' un motivo di soddisfazione ma deve essere anche uno stimolo per migliorare. Se abbiamo ottenuto tante vittorie e ottimi risultati sinora significa che la strada è giusta e che dobbiamo continuare a crescere" Domani si aspetta un campo caldo a Firenze? La Fiorentina è in apparente crisi: "La Fiorentina è una squadra che gioca bene, è una Società importante con un allenatore di livello ed in casa si esprime bene. Sarà difficile, ma noi abbiamo fiducia e proveremo a vincere". Montella ha detto che ha grande stima di Benitez ma che oggi lei lo ha snobbato non facendo conferenza..."Montella lo conosco bene, è un allenatore intelligente, abbiamo parlato tanto di calcio a Coverciano e la stima è reciproca. Ho un buon rapporto con lu e sa benissimo che rispettiamo tanto sia il suo lavoro che la Fiorentina". Da quando ha coniato lo slogan "spalla a spalla" il Napoli ha ritrovato risultati importanti ed anche entusiasmo anche nella sua tifoseria:"I tifosi hanno capito che "spalla a spalla" è un motto che aiuta la squadra a vincere e dare il meglio in campo. La città ci sosterrà e ci spingerà come la scorsa stagione a fare cose importanti. Noi daremo il massimo in ogni partita ed i tifosi devono essere orgogliosi di questa squadra. Insieme possiamo arrivare in alto, vincere e conquistare traguardi che tutti vogliamo a Napoli"

08/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA FIORENTINA

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domani, domenica, al Franchi per il posticipo dell'undicesima giornata di Serie A (ore 18). La squadra dopo il riscaldamento ha svolto lavoro atletico sul campo. Successivamente seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Differenziato per Michu e terapie per Zuniga. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Maggio, Ghoulam, Henrique, Britos, Albiol, Koulibaly, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, Mertens, De Guzman, Callejon, Insigne, Hamsik, Duvan, Higuain.

08/11/2014

NAPOLI, ADESSO SERVE CONTINUITÀ!

A poche ore dalla convincente vittoria del San Paolo contro lo Young Boys, è già vigilia in casa Napoli; la squadra di Benitez è attesa infatti a Firenze in una gara fondamentale per il terzo posto e forse per qualcosa in più. Dopo le ultime prestazioni di alto livello, Higuain e compagni cercano una vittoria esterna che manca ormai da un mese, (dallo 0-1 di Sassuolo) troppo poco per un gruppo che ha l'obbligo di lottare per i vertici della classifica. Ritorneranno dal primo minuto tutti i migliori, freschi dopo il turno di riposo concesso loro dal tecnico spagnolo. Grande attesa anche per la prova di un ritrovato Lorenzo Insigne, autore di una crescita costante che dovrebbe essere schierato a sinistra con Callejon, fresco di convocazione in nazionale, capocannoniere a sorpresa, (ma fino a un certo punto), sull'altro versante. Al centro dell'attacco azzurro, spazio al bomber Gonzalo Higuain che, dopo la tripletta al Verona, sembra aver ingranato la marcia giusta. La Fiorentina è avvisata.

08/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, TERZA VITTORIA CONSECUTIVA. BATTUTO 3-0 IL NEBRODI

Terza vittoria consecutiva per il Napoli Calcio Femminile, che allo stadio Collana ha superato la squadra siciliana del Nebrodi 3-0, nella sesta giornata del girone D della serie B. La partita, giocata bene dalle partenopee, non è stata agevole, soprattutto nel primo tempo, per la grande attenzione difensiva degli avversari. A sbloccare il risultato ci ha pensato Russo, al 58', con una punizione all'incrocio che le ha permesso di segnare il terzo gol consecutivo in campionato. Al 75' è arrivato il raddoppio di Schioppo, con un colpo di testa su angolo di Moraca, che ha messo al sicuro il risultato. Il definitivo 3-0 è arrivato in pieno recupero con Cuomo, che dal fondo ha tirato trovando la deviazione del portiere avversario. "La squadra ha giocato bene, ma a volte si compiace troppo – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Per questo nel primo tempo non siamo riusciti a sbloccare il risultato. Nella ripresa avevo chiesto più determinazione sotto porta e le ragazze hanno risposto molto bene". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 16 novembre, alle ore 14.30, in trasferta in Abruzzo contro l'Audax. Napoli Calcio Femminile-Nebrodi 3-0 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino, Cuciniello, Arcuro, Aresu, Ascolese, Moraca, Vecchione. A disp.: Iannone, Strisciante, Asta, Reale, Cuomo, Massa, Sautto. All. Riccio Nebrodi: Vitale, Polizzotto, Radici, Sesta, Raffaele, Barone, Di Piazza, Trassari, Minciullo, Nanì, Rigaglia. A disp.: Lazzara, Campisi, Zingales. All. Balleriano Arbitro: Contini (Matera) Marcatori: 58' Russo, 75' Schioppo, 92' Cuomo Ammoniti: Schioppo, Cuciniello, Moraca

09/11/2014

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Posticipo di mezza serata al Franchi di Firenze per l'undicesima giornata di serie A con il Napoli che va a far visita ai viola di Montella. Entrambe le formazioni sono reduci dal giovedì europeo, ma nonostante il surplus di fatica vorranno fare bottino pieno per dare nuova linfa alla propria classifica. La Fiorentina ha bisogno dei tre punti per non allontanarsi dalle zone alte della classifica mentre gli azzurri vogliono avvicinarsi al secondo posto e dare continuità ai buoni risultati delle ultime giornate. Il tecnico gigliato sta ritrovando pian piano Gomez anche se Babacar si e' ben comportato come sostituto del tedesco realizzando ben quattro reti. Probabile la staffetta tra i due mentre sarà nuovamente disponibile Aquilani per cui rosa e' al completo fatta eccezione per Giuseppe Rossi che e' fermo ai box da diversi mesi. Il modulo dovrebbe essere confermato, 4-3-1-2 con Mati Fernandez o Ilicic a ridosso di Babacar e Cuadrado spostato in posizione più avanzata. Non e' escluso tuttavia che il tecnico campano opti per un cambio tattico schierando la difesa a tre ed un centrocampo più folto, analogamente a quanto fatto da altri suoi colleghi quando hanno affrontato il Napoli. Anche Benitez deve fare a meno di Zuniga e Michu ma ritrova tutti gli altri attori del suo scacchiere tattico a cominciare da Hamsik e Gargano. La sensazione e' che il tecnico spagnolo voglia schierare la stessa formazione che in campionato ha "asfaltato" la Roma, forte anche del fatto che molti dei protagonisti della gara contro i capitolini non hanno giocato contro lo Young Boys. Montella nella conferenza della vigilia ha mostrato grande voglia di rivalsa rispetto al Napoli in virtù delle sconfitte patite la scorsa stagione, in primis la finale di Coppa Italia di maggio. Avrà dunque preparato una gara d'attacco ma senza sbilanciarsi perché e' consapevole della forza degli azzurri che quando ripartono sono pericolosi. Darà molto fastidio alla difesa del Napoli la posizione di Cuadrado che agirà a ridosso dell'area di rigore in posizione di centro destra per cercare l'uno contro uno con l'ultimo difensore partenopeo e sfruttare la sua abilità nel saltare l'uomo. Quindi sia Ghoulam che David Lopez dovranno essere pronti al raddoppio per dare man forte al compagno di reparto. La gara si deciderà a centrocampo, con Hamsik ed Higuain che in fase di non possesso, alternativamente, dovranno controllare Pizarro che da sempre il via alle azioni della viola; tuttavia il cileno talvolta trattiene la sfera più del dovuto confidando nei suoi spiccati mezzi tecnici e quindi, se pressato, può concedere qualche chance al Napoli. Insigne e Callejon saranno determinanti quando la squadra di Montella attaccherà in massa perché Tomovic ed Alonso accompagnano l'azione fino alla linea di fondo campo. In questo caso per gli esterni azzurri potrebbero crearsi degli spazi interessanti da sfruttare sottoporta.

09/11/2014

HIGUAIN, IL GIUSTIZIERE DI FIRENZE. IL NAPOLI VINCE E VOLA VERSO LA VETTA
STREPITOSO SALVATAGGIO DI KOULIBALY NEL FINALE DI PARTITA

Stavolta non ci sono sorprese nella formazione scelta da Rafa Benitez per affrontare la Fiorentina, e viene confermato in blocco l'undici sceso in campo dal primo minuto nella splendida vittoria ottenuta contro la Roma al San Paolo. Nutrita e calda la rappresentanza di tifosi partenopei, La curva viola intona il solito coro 'Vesuvio lavali col fuoco'. La Fiorentina gioca con baricentro altissimo, ma la difesa del Napoli è attentissima nelle prime chiusure con Albiol e Ghoulam. In contropiede, Hamisk imbeccato da insigne pesca al limite dell'area Higuain che si libera e lascia partire un gran sinistro che si spegne a pochi centimentri dalla porta difesa dall'immobile Neto. Lorenzo è scatenato e con un dribbling a rientrare trova lo spazio per calciare dai 25 metri, ma la palla termina fuori. Stessa sorte per un gran tiro di Babacar, prima vera conclusione della Fiorentina dopo quasi venti minuti di gioco. un duro contrasto mette fuori causa Lorenzo Insigne, sostituito da Mertens al venticinquesimo minuto. Higuain si traveste da Alberto Tomba e si esibisce in uno slalom strepitoso ma arriva col passo lungo davanti a Neto e non riesce a trovare il giusto impatto col pallone. Applausi a scena aperta per il pipita! Dries Mertens scalda subito i motori e prova a centrale il bersaglio con la sua solita finta a rientrare e una conclusione violenta ma imprecisa. Il Napoli spinge ma al momento di concludere manca di cinismo. La palla buona capita ad Hamsik su passaggio di Callejon, ma il capitano colpisce male e spreca clamorosamente. Col passare dei minuti la superiorità tecnico-tattica degli azzurri diventa sempre più evidente e la Fiorentina soffre e si salva quando il gol di Higuain viene annullato per fuorigioco dello stesso attaccante. La ripresa si apre con il cambio modulo della Fiorentina, che passa alla difesa a tre. Ammonizione 'pesante' per Jorgimho, che già diffidato, sarà squalificato e salterà, dopo la sosta per le nazionali, l'impegno casalingo con il Cagliari. E' sempre il Napoli a rendersi pericoloso, e su un contropiede velocissimo di Callejon, Hamsik ha la palla giusta per battere Neto ma di sinistro non calcia con la dovuta precisione e si fa respingere il tiro. Passano due minuti e la palla finisce finalmente sui piedi giusti, quelli di Gonzalo Higuain, che dal centro dell'area di rigore non perdona! Meritatissimo vantaggio del Napoli che dopo tante occasioni banalmente sciupate riesce finalmente ad andare a bersaglio. Montella richiama Ilicic, fischiatissimo dai suoi tifosi, e gioca la carta Gomez per potenziare l'attacco. Benitez sostituisce Hamisk col bomber del giovedi europeo, De Guzman. Gomez si ricorda di essere un grande bomber e stacca altissimo in area, ma il suo colpo di testa si stampa sulla traversa. Il Napoli risponde con una bella combinazione De Guzman-Higuain, ma la conclusione del Pipita finisce alta. Gonzalo lascia poi il posto ad Henrique, con Callejon spostato al centro dell'attacco. Tre minuti di recupero concessi dall'arbitro, il Napoli lotta con il coltello tra i denti e porta a casa un successo meritato e pesantissimo. La vetta adesso è più vicina.

09/11/2014

MONTELLA: NAPOLI PIÙ FORTE, NOI NON SIAMO FORTUNATI IN QUESTO MOMENTO

Al termine di Fiorentina - Napoli, vinta dai partenopei grazie alla rete messa a segno da Gonzalo Higuain, Montella ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Nel primo tempo col passare dei minuti il Napoli ha preso il comando delle azioni, potevamo subire gol e per questo nel secondo tempo ho cambiato modulo e abbiamo provato ad alzare il baricentro. La fortuna non ci assiste perchè anche oggi potevamo fare gol, dobbiamo andare avanti con la nostra idea di calcio e evitare che ci siano 'spifferi' che possono poi minare il nostro lavoro. Ho sentito i fischi, chi paga ha il diritto di manifestare il proprio dissenso ma usciamo dal campo a testa alta perchè abbiamo dato tutto. Sono pronto a restare lucido dall'alto della mia esperienza, il gruppo in questo momento mette l'anima in campo. Non ho visto il gesto di Ilicic, mi dite voi che avrebbe zittito i tifosi che lo fischiavano al momento della sostituzione, si porta addosso la croce dei 9 milioni di euro con tutte le aspettative del caso. Anche questo fa parte del nostro mestiere. La squadra ha senso di appartenza, sicurezza e volontà di risalire, se analizziamo il gioco poche volte avremmo meritato di perdere, lavoreremo a testa bassa senza farci condizionare dagli 8 punti in meno rispetto alla scorsa stagione. Il paradosso è proprio fare il paragone con il passato, che non c'entra nulla. Oggi dite che abbiamo regalato il primo tempo? Assolutamente no, ci sta che una squadra giochi meglio di noi, non sta scritto da nessuna parte che la Firoentina debba dominare per 95 minuti. Soffriamo quando abbiamo pressioni, meglio quando la mente è sgombra. Noi siamo questi, inutile parlare di terzo posto e obiettivi importanti. Cuadrado ha voglia di fare, quest'anno anche lui sta soffrendo perchè per grandi meriti l'anno scorso aveva creato i presupposti per il grande salto che non si è realizzato e adesso prova a fare il massimo per la Fiorentina anche se gli riesce più complicato".

09/11/2014

BENITEZ: VITTORIA IMPORTANTE, GRANDE PRESTAZIONE DELLA SQUADRA

Al termine di Fiorentina - Napoli, vinta dagli azzurri con il punteggio di 1- 0, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Aabbiamo giocato molto bene, sono contento per la determinazione e l'intensità dimostrata dai ragazzi. Ci è mancato il secondo gol per chiudere la partita ma nel finale siamo stati bravi a soffrire. Mi dispiace molto per l'infortunio di Insigne e spero che non debba restare fuori molto tempo ma in rosa ci sono giocatori di qualità e in qualche modo riusciremo a sopperire alla sua assenza. Nel computo della concretizzazione occorre migliorare molto ma resto soddisfatto per la prestazione. Non dimentichiamo che avevamo di fronte una grande squadra che sa giocare al calcio e che ha molte soluzioni offensive ed alla quale i ragazzi hanno concesso davvero molto poco. I punti che abbiamo perso all'inizio ormai devono andare nel dimenticatoio e non condizionarci più. In difesa stiamo migliorando molto, Albiol e Koulibaly migliorano sempre ma anche in questo reparto, siamo ben messi. La Redazione

10/11/2014

HIGUAIN LANCIA IL NAPOLI AL TERZO POSTO SOLITARIO

Fiorentina-Napoli rievoca ricordi recenti nei cuori e nelle menti dei tifosi azzurri: dalla morte di Ciro Esposito alla vittoria della Coppa Italia. Benitez vara un Napoli formato-titolarissimi contro una Fiorentina vogliosa dei tre punti, con Maggio e Ghoulam esterni di difesa, Albiol e Koulibaly centrali. A metà campo, Jorginho fa ancora coppia con David Lopez. In attacco, Higuain è supportato da Hamsik, Insigne e Callejon. L'arbitro è Valeri di Roma. Nel primo tempo è Napoli show! Occasioni su occasioni, con Higuain su tutti che inventa azioni spettacolari e quasi rischia di segnare il gol dell'anno, dopo quattro battute di dribbling consecutive (ma palla di poco fuori). L'infortunio di Insigne (sostituito da Mertens) è una parentesi scomoda in un primo tempo veramente buono degli azzurri. Tuttavia Neto riesce a tenere le squadre sullo 0-0 al riposo. Nella ripresa, i vola partono meglio, più convinti del Napoli. Ma quando Higuain propone calcio, non ce n'è per nessuno. Hamsik fallisce l'1-0 dopo un contropiede ficcante degli azzurri. Sembra la solita partita in cui il Napoli sciupa le occasioni e alla fine non vince, ma a metà tempo su cross di Maggio, Higuain tramuta in oro un liscio della difesa di Montella. L'1-0 cambia la partita e come spesso succede, spaventa il Napoli. Benitez lancia dentro pure Henrique al posto di Higuain e De Guzman (l'eroe di Europa League) al posto di Hamsik, pur di non rischiare troppo. Il Napoli si schiaccia all'indietro, ma diversamente dalle gare di Bergamo e Milano, stavolta non viene raggiunto nel finale e porta via tre punti da Firenze che vangono il terzo posto con 21 punti in classifica. E ora la sosta, forse inopportuna, forse manna dal cielo per ricaricare le batterie in vista del match del San Paolo col Cagliari. Da Firenze, comincia tutto un altro campionato.

10/11/2014

INSIGNE, LESIONE DEL CROCIATO DEL GINOCCHIO DESTRO
L'ATTACCANTE AZZURRO SARÀ OPERATO DAL PROFESSOR MARIANI A VILLA STUART

Rottura del crociato anteriore del ginocchio destro. Questo l'esito delle analisi diagnostiche per Lorenzo Insigne che questa mattina, accompagnato dal Dottor D'Andrea, è andato a Villa Stuart dal Professor Mariani per gli esami clinici dopo l'infortunio di ieri a Firenze. L'attaccante azzurro verrà operato in giornata proprio dal Professor Mariani.

10/11/2014

INSIGNE, INTERVENTO PERFETTAMENTE RIUSCITO
L'OPERAZIONE EFFETTUATA DAL PROFESSOR MARIANI A VILLA STUART È DURATA UN'ORA E UN QUARTO.

Lorenzo Insigne è stato operato questo pomeriggio a Roma al ginocchio. L'intervento effettuato dal Professor Mariani a Villa Stuart è durato un'ora e un quarto ed è perfettamente riuscito. L'attaccante azzurro, dopo l'infortunio nel match di Firenze aveva riportato la rottura del crociato anteriore del ginocchio destro.

10/11/2014

LE PAGELLE DEGLI AZZURRI: JORGINHO MIGLIORE IN CAMPO, HIGUAIN CONCENTRATO E DETERMINATO

Rafael 6,5: Chiude ancora senza gol al passivo, la traversa e Koulibaly sono alleati preziosi ma il portiere azzurro nelle altre circostanze è attento. Maggio 6,5: Cuore e polmoni non mancano all'estero basso che regge bene il confronto con Cuadrado. Ghoulam 6,5: Presidia la sua zona di competenza senza mai andare in affanno Albiol 7: Riecco il centrale del Real, Raul stavolta comanda benissimo la difesa e non lascia spazi agli avversari. Koulibaly 7: un salvataggio decisivo allo scadere, una partita come sempre di grande intensità. Lopez 6,5: essenziale e dinamico, l'uomo giusto al posto giusto. Jorginho 8: il migliore in assoluto. Elegante e concreto, vero punto di riferimento della manovra. Grande personalità e margini di crescita ancora enormi. Callejon 6,5: si sacrifica in copertura, segnale ulteriore della sua intelligenza calcistica. Hamsik 6: voto di stima, perchè la prestazione è macchiata da almeno due occasioni da gol fallite e troppi errori in fase di ripartenza. Higuain 7,5: Leader assoluto, per qualcuno è nervoso, a noi sembra invece solo straordinariamente concentrato, determinato e voglioso. Insigne s.v.: la sua stagione al momento merita un voto altissimo, l'infortunio lo ferma nel momento migliore. Forza Lorenzo! Mertens 6: non è il Dries che conosciamo, capace di spaccare in due le difese e di andare a bersaglio, ma siamo certi che adesso sarà determinante giocando da titolare. De Guzman - Henrique 6,5: entrano armati di sciabola e danno un contributo notevole in fase di non possesso. Benitez 9: perfetta la gestione del match e dei cambi. Napoli finora penalizzato da infortuni e occasioni da gol fallite, ma il tecnico ha il grande merito di aver dato gioco e mentalità da big a tutti i calciatori in poco più di un anno di lavoro.

11/11/2014

FORZA LORENZO! A MERTENS L'ONERE DI NON FARLO RIMPIANGERE
DE GUZMAN PRONTO COME PRIMA ALTERNATIVA A DRIES E CALLEJON. A GENNAIO SERVIRÀ UN ACQUISTO IMPORTANTE PER POTENZIARE L'ATTACCO

La gioia per l'importante vittoria ottenuta a Firenze e' stata immediatamente cancellata dalla impietosa diagnosi che ha costretto Insigne all'intervento chirurgico per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Davvero una maledizione perché nella passata stagione il Napoli aveva dovuto fronteggiare situazioni del tutto simili per Mesto e Rafael, entrambi comunque ritornati in tempi relativamente brevi protagonisti in campo. Inutile stilare tabelle di recupero per Lorenzo, che ha uno staff medico di prim'ordine come quello del Napoli che lo restituirà all'attività agonistica solo quando sarà totalmente guarito. Con Zuniga ancora fermo e Ghoulam che partirà per la Coppa d'Africa, la società partenopea sarà costretta ad acquistare almeno due calciatori nel mercato di gennaio: un terzino mancino, e un attaccante esterno con il fiuto del gol. Compito tutt'altro che semplice perché a gennaio difficilmente le squadre si privano di giocatori importanti e anche per i costi delle due operazioni, che potrebbero essere molto onerose. Intanto toccheranno principalmente a Mertens le luci della ribalta, ma in caso di necessità non è da escludere la possibilità che venga chiesto a De Guzman di sacrificarsi in un ruolo che non gli è del tutto congeniale. Alla ripresa del campionato, tra l'altro, mancherà anche Jorginho per squalifica. Insomma, nonostante il cielo limpido e le temperature ancora miti, a Napoli piove sul bagnato, ma siamo certi che Benitez saprà trovare le giuste alternative, anche dal punto di vista tattico, in attesa della riapertura del mercato.

11/11/2014

NAPOLI: HIGUAIN E RAFAEL IMPEGNATI DOMANI IN NAZIONALE

Due azzurri domani saranno impegnati con le rispettive Nazionali. Si tratta di Gonzalo Higuain, in Argentina-Croazia, gara amichevole in programma a Londra alle 20,45 e Rafael per Turchia-Brasile che si giocherà ad Istanbul alle 19.30.

11/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO CON PARTITA A CAMPO RIDOTTO

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 23 novembre con Napoli-Cagliari 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra dopo il riscaldamento ha svolto allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Domani altro allenamento mattutino.

12/11/2014

NAPOLI: RICARICARSI PER CONTINUARE A VINCERE

La bella e netta vittoria del Napoli a Firenze ha ricollocato gli azzurri al terzo posto in classifica in solitaria. Dopo un avvio balbettante, la squadra di Benitez si è scrollata di dosso il peso della famigerata serata del San Memes, ed ha man mano, spinta dalla fiducia e dell'esperienza del proprio tecnico, ritrovato gamba, compattezza, ma soprattutto gioco e convinzione nei propri mezzi. Una crescita "esponenziale", per usare un termine di qualche tempo fa, che ha consentito al Napoli di infilare ben otto risultati utili consecutivi e di riposizionarsi dove si conviene a questa squadra. Terzo posto agguantato e qualificazione in Europa League praticamente in tasca prima della sosta per gli impegni delle Nazionali. Una sosta per recuperare energie, fisiche e mentali, e prepararsi agli impegni da qui fino a Natale, quando si potrà fare un primo significativo bilancio della stagione. Cagliari,SAMPDORIA, Empoli, MILAN e Parma in campionato e SPARTA PRAGA e Slovan Bratislava in Europa League (in maiuscolo gli impegni in trasferta), attendono gli azzurri da qui alla sosta natalizia. Un cammino impegnativo, ma ben alla portata del Napoli visto nelle ultime uscite. La ritrovata sicurezza di Rafael, la ripresa di Albiol, la crescita vertiginosa di Koulibaly, la concretezza di Maggio e Ghoulam, il ritrovato equilibrio, fondamentale, a centrocampo con l'innesto di David Lopez e Jorginho, l'infallibilità di Callejon e la classe infinita di Higuain sono alcune delle basi su cui costruire questo cammino. Si ripartirà dunque dal terzo posto, con la Roma a +4 e la Juve a +7, in campionato e col primato nel girone di Europa League. I presupposti per divertirsi e far bene ci sono tutti, l'unica nota stonata, appendice forse di una sorte non proprio favorevole in questo inizio stagione, l'infortunio a Lorenzo Insigne. Una fatalità giunta beffardamente nel momento stavamo ammirando il migliore Lorenzo, che si era finalmente ritrovato e stava deliziando i tifosi con delle prestazioni di altissimo livello che lo avrebbero riportato anche in nazionale. Si prevede che per lo scugnizzo napoletano la stagione sia terminata, ma l'augurio è che il destino, che oggi gli è stato avverso, possa ripagarlo magari con un rientro il 24 maggio, con il Napoli in testa alla classifica con la Juve, e un bel gol dei suoi a portare la vittoria azzurra nello Juventus Stadium.

12/11/2014

NAPOLI: LAVORO TECNICO TATTICO E PARTITELLA OTTO CONTRO OTTO

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 23 novembre con Napoli-Cagliari 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto otto contro otto. Domani ancora allenamento di mattina.

12/11/2014

INSIGNE: GRAZIE A TUTTI PER L'AFFETTO
L'ATTACCANTE AZZURRO DOPO L'INFORTUNIO: SALUTO I TIFOSI AZZURRI PER I MESSAGGI E GLI ATTESTATI DI STIMA NEI MIEI CONFRONTI

Lorenzo Insigne ha voluto ringraziare i tifosi del Napoli per le telefonate e i messaggi ricevuti dopo l'infortunio a Firenze. Questo il suo saluto ai sostenitori azzurri: "Questi che sto trascorrendo sono i giorni più difficili e duri della mia carriera. Però questo infortunio mi ha anche dato l'opportunità di comprendere e sentire a pieno il calore di tutte le persone che mi hanno manifestato affetto e dei tifosi napoletani. Ho ricevuto tantissimi messaggi emozionanti e bellissimi attestati di stima che mi daranno ancora maggiore coraggio e determinazione per tornare in campo più forte di prima". "Sono orgoglioso di essere napoletano e cercherò di ripagare l'amore dei tifosi dando tutto me stesso per ritornare ad essere protagonista con la mia maglia del cuore. E nel frattempo, sarò vicino al gruppo con tutta l'anima per tifare ed urlare come ho sempre fatto sin da quando ero piccolo: "Forza Napoli"!

12/11/2014

AMICHEVOLI, BELGIO - ISLANDA: 3 - 1. ASSIST VINCENTE DI MERTENS

Vince il Belgio di Dries Mertens, con il punteggio di 3-1 nei confronti dell'Islanda. L'esterno azzurro, entrato in campo al 63', dopo 10 minuti ha servito a Lukaku l'assist per il terzo gol che, di fatto, ha chiuso l'incontro.

13/11/2014

JORGINHO, PROSSIMA FERMATA COVERCIANO. IL CENTROCAMPISTA CONVINCERÀ PRESTO ANCHE IL CT CONTE

Tra i tanti meriti di Benitez, c'è sicuramente quello di aver scoperto e in qualche caso rivalutato tanti calciatori tra quelli messi a sua disposizione dal Napoli. La convocazione di Callejon in nazionale è solo l'ultima conferma in ordine di tempo dello straordinario lavoro portato avanti dal tecnico spagnolo e dalla società, che negli ultimi anni in sede di calciomercato non ha praticamente sbagliato nulla. Ovviamente riguardo all'ex calciatore del Real Madrid è impossibile non evidenziare che per qualità tecniche e percentuali realizzative è attualmente uno dei migliori interpreti al mondo del suo ruolo. Un vero gioiellino arrivato a Napoli senza squilli di trombe, il cui valore è almeno triplicato in poco più di un anno. Ma a nostro avviso stanno per aprirsi le porte della nazionale anche per Jorginho, interprete perfetto delle esigenze del centrocampo partenopeo. L'italo-brasiliano sta entusiasmando per personalità e qualità nelle giocate, proprio perchè grazie alle sue eccellenti doti tecniche riesce molto spesso a verticalizzare l'azione creando continui pericoli alle difese avversarie. Impossibile pensare che un tecnico attento come Conte non si sia accorto di Jorginho, molto probabile invece che lo stia seguendo con attenzione e che possa presto convocarlo per valutarlo da vicino. Insomma, prossimamente in casa Napoli potrebbe esserci nuovamente spazio per due sensazioni contrastanti, come accaduto con Callejon: la gioia per la convocazione, la preoccupazione per un altro calciatore che per molti giorni non potrà allenarsi a Castelvolturno.

13/11/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. PRIMO GIORNO DI TERAPIE PER INSIGNE A CASTELVOLTURNO

Seduta mattutina oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 23 novembre con Napoli-Cagliari 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto un intenso allenamento tecnico tattico diviso in tre fasi. All'inizio lavoro con le porte piccole e successivamente possesso palla a tutto campo. Chiusura con partitina otto contro otto. Domani ancora allenamento di mattina. Intanto primo giorno a Castelvolturno, dopo l'infortunio e l'operazione al ginocchio, per Insigne. Lorenzo ha abbracciato e salutato i compagni nello spogliatoio e poi ha svolto la prima seduta di terapie al Centro Tecnico.

13/11/2014

NAPOLI - CAGLIARI: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

Da domani alle ore 15 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Cagliari, dodicesima giornata di Serie A di domenica 23 novembre al San Paolo (ore 15). I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

14/11/2014

NAPOLI, QUALCOSA E' CAMBIATO. LA SQUADRA VINCE E CONVINCE

Si faccia avanti colui che non più tardi di tre settimane fa avrebbe pronosticato un Napoli così in alto nel momento della sosta di novembre. E' molto probabile che nessuno avanzi perché non era prevedibile che la squadra azzurra in così poco tempo conquistasse il terzo posto in classifica, oltre ad aver praticamente ipotecato il passaggio del turno in Europa League. I partenopei hanno disputato questo secondo pacchetto di gare ravvicinate in maniera superlativa, rimanendo imbattuti se si eccettua la sciagurata trasferta di Berna contro lo Young Boys. E' vero che anche nelle precedenti partite la squadra si era espressa su livelli accettabili ma in primis era mancato il risultato ed anche il livello di alcuni giocatori era al di sotto della norma. Ora, invece, il Napoli ha ritrovato l'equilibrio difensivo grazie all'esplosione di Koulibaly e ad un Albiol che pian piano sta ritornando sui suoi livelli, a centrocampo la coppia Jorginho-David Lopez garantisce qualità e quantità ed in attacco Higuain e' ritornato il campione che tutti conoscono con una media realizzativa altissima. Benitez, dall'alto della sua grande esperienza, ha apportato qualche accorgimento tattico per dare maggiore equilibrio e copertura alla squadra e non e' un caso che nelle ultime tre gare il Napoli non abbia subito reti sebbene gli avversari si chiamassero Roma e Fiorentina oltre agli svizzeri dello Young Boys. Sotto questo aspetto l'acquisto di David Lopez e' stato l'ennesimo capolavoro dello staff tecnico, infatti lo spagnolo e' dotato di buona tecnica e di un gran fisico che gli consente di presidiare la mediana con personalità. Se poi Benitez nei minuti finali a Firenze ha mandato in campo Henrique in luogo di Higuain per difendere lo striminzito quanto meritato vantaggio allora e' proprio vero che qualcosa e' cambiato.

14/11/2014

IL NAPOLI SI È ALLENATO A CASTELVOLTURNO. LA RIPRESA È PREVISTA PER MARTEDI

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 23 novembre con Napoli-Cagliari 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente allenamento tecnico tattico. Successivamente partitina a campo ridotto e chiusura di seduta con circuito di esercizi in palestra. La squadra riprenderà gli allenamenti martedì.

14/11/2014

BENITEZ RAGGIUNGE CINQUE MILIONI DI VISITE PER LA SUA PAGINA WEB

Su www.rafabenitez.com abbiamo raggiunto la ragguardevole cifra di cinque milioni di visite, un numero rotondo e importante, che almeno per quanto ci riguarda, ci conferma che quando pensammo alla possibilità di creare questo punto d'incontro per gli amanti del calcio, non ci sbagliavamo. Adesso, abbiamo la certezza di aver avuto come minimo cinque milioni di ragioni. Tutto questo grazie a voi, cari lettori, che attraverso questa piccola finestra, che ci avvicina quotidianamente al lavoro di Rafa Benítez, e di conseguenza, ai valori sportivi che egli ha sempre difeso durante la sua carriera, permettete che continui ad essere aperta. Sono passati più di tre anni dalla nostra prima pubblicazione e la famiglia che formiamo, i tifosi e gli ammiratori di Rafa Benítez

non ha smesso di crescere in nessun momento. E' un vero orgoglio per noi che ci da la forza necessaria per continuare ad offrire le ultime novità, tanto sull'allenatore madrileño quanto sul mondo del calcio professionistico, attraverso qualsiasi delle nostre sezioni e rendere possibile un incontro tra tutti quelli che, come noi, amano questo sport. Questa è stata sempre il nostro unico obiettivo e crediamo di essere sulla strada giusta per raggiungerlo. Per questo motivo, non possiamo fare altro che ringraziarvi per la vostra fedeltà, il vostro appoggio e l'affetto che ci date. Come già abbiamo detto in altre occasioni, senza di voi niente di tutto questo sarebbe stato possibile e speriamo che passiate di qui almeno altre cinque milioni di volte. Grazie mille.

15/11/2014

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI GIOCHERÀ DOMANI IN ABRUZZO CONTRO L'AUDAX

Trasferta impegnativa per il Napoli Calcio Femminile, che domani alle 14.30 sarà impegnato sul campo dell'Audax, in Abruzzo, vicino Chieti. Le partenopee proveranno a dare continuità a una serie di risultati positivi che sono arrivati nelle ultime settimane, grazie anche a un buon gioco espresso in campo, sia in casa che in trasferta. La settimana, però, non è stata facile a causa di alcuni problemi che hanno colpito diverse ragazze e non hanno permesso al gruppo di allenarsi al meglio. “La squadra sta crescendo, offrendo prestazioni di buon livello – spiega il tecnico, Alessandro Riccio -. Domani, però, non sarà facile e dovremmo mettere il massimo dell'impegno per riuscire a portare a casa un altro risultato positivo”:

16/11/2014

MERTENS, L'UOMO DELLA PROVVIDENZA. DRIES PRONTO A PRENDERE PER MANO L'ATTACCO AZZURRO

L'infortunio di Lorenzo Insigne ha privato il Napoli del calciatore che, unitamente a Jorginho, riusciva con maggior rapidità a verticalizzare l'azione, creando i presupposti per rendere pericolosa la manovra offensiva. Il fantasista partenopeo aveva 'vinto' la sua personale sfida con una parte dell'opione pubblica che spingeva per Mertens, grazie soprattutto alla fiducia incondizionata che gli ha sempre concesso Benitez. Sarebbe stato semplice per il tecnico spagnolo far accomodare Lorenzo in panchina dopo qualche incomprensione con il pubblico e lanciare Mertens, ma Lorenzo assicurava anche in fase difensiva quegli equilibri necessari alla squadra. Insigne e Benitez, quindi, "spalla a spalla" e con grandissima personalità, avevano convinto gli scettici e per Lorenzo si erano anche riaperte le porte della nazionale. Se dal punto di vista dell'imprevedibilità e delle rotazioni il Napoli perde quindi tantissimo con l'infortunio del 'Maginifico', riteniamo invece che per quanto riguarda l'aspetto tecnico Mertens non abbia bisogno di particolari presentazioni. Il belga assicura velocità, assist, e gol. Salta l'uomo con grande naturalezza ed è dotato di un ottimo tiro anche dalla distanza. Insomma, dormano sogni tranquilli i tifosi perchè Dries saprà ritagliarsi un ruolo da protagonista assoluto, in attesa che alla riapertura del mercato il Napoli acquisti un altro esterno alto di grandissima qualità per consentire a Benitez di gestire al meglio i suoi calciatori in vista dello sprint finale in campionato e nelle coppe. Intanto bisognerà fare di necessità virtù, provando innanzitutto a chiudere le partite con largo anticipo perchè questo consentirebbe al tecnico spagnolo di far risparmiare, a turno, i minuti finali (quelli che in termini di acido lattico pesano di più sulla muscolatura) ai suoi uomini d'attacco. A qualcuno, invece, e ci riferiamo in particolare a De Guzman, ma in qualche circostanza potrebbe toccare anche a Ghoulam, sarà chiesto un sacrificio tattico, per colmare il vuoto lasciato da Lorenzo Insigne. Intanto, si spera che il recupero di Zuniga possa avvenire in tempi brevi, perchè con Ghoulam che partirà per la Coppa d'Africa la corsia sinistra del Napoli rischia di restare davvero troppo scoperta.

16/11/2014

NAZIONALNAPOLI: IERI 4 AZZURRI IN CAMPO

Ieri quattro giocatori del Napoli sono stati impergnati con le rispettive nazionali. L'esterno Callejon ha debuttato con la maglia della Spagna nella netta vittoria contro la Bielorussia per 3-0. Il match era valido per le qualificazioni europee. Josè ha fatto il suo ingresso in campo al 69°, sostituendo Cazorla. Solo panchina, invece, per il centrale di difesa raul Albiol. Vittoria per Marek Hamsik e per la Slovacchia in Macedonia. 2-0 il risultato finale con il capitano azzurro in campo per tutta la durata dell'incontro. Festeggia anche Inler. La Svizzera, con il centrocampista in campo per i 90° minuti, ha superato la Lituania per 4 - 0. Anche questi due incontri erano validi per le qualificazioni agli Europei. Vince anche l'Algeria contro l'Etiopia per 3-1 per le qualificazioni alla Coppa d'Africa. Ghoulam ha giocato per l'intera durata del match.

16/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, PROSEGUE IL MOMENTO D'ORO. LARGA VITTORIA IN TRASFERTA PER LE AZZURRE

Si conferma anche in trasferta il Napoli Calcio Femminile, che nella settima giornata del girone D della serie B ha superato 0-3 l'Audax, in Abruzzo, conquistando la quarta vittoria consecutiva. Una partita non facile, contro una delle rivelazioni dell'inizio della stagione e su un campo molto caldo grazie allo splendido apporto del pubblico locale. La gara è stata sbloccata al 19' da un rigore di Russo, al quarto centro consecutivo. La gara è proseguita in equilibrio nella prima fase, anche se è stato annullato un gol ad Ascolese per fuorigioco, mentre nella ripresa il Napoli è cresciuto mostrando un ottimo gioco e costruendo tante occasioni da rete. Nel finale le partenopee hanno chiuso i conti con il nono gol di Moraca in campionato, cui ha fatto seguito la rete di Azzurra Massa, figlia dell'ex calciatore del Napoli Peppe, che aveva già segnato alla prima giornata di campionato. “Dobbiamo stare con i piedi per terra – spiega il tecnico, Alessandro Riccio -. Siamo consapevoli della nostra forza, soprattutto sul piano tecnico, ma c'è tanto lavoro da fare per crescere ancora, perché siamo un gruppo giovane che deve ancora pensare partita dopo partita. Abbiamo affrontato una squadra esperta e qualitativa, una delle migliori avversarie viste finora”. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 22 novembre, alle ore 14.30, in casa contro il Salento. Audax - Napoli Calcio Femminile 0 - 3 Audax: Altieri, Mancini, Pelliccia, Pastò, Montella, Pasciarello, Dimimi, D'Angelo, Bolognese, Marino M.P., Cravero. A disp.: Ossowska, Marino M., Ricci, Favelli, Angelone, Cicala, Farrelli. All. Di Santo. Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Cuciniello, Russo, Sabatino, Strisciante, Arcuro (76’ Massa), Aresu, Ascolese (80’ Cuomo), Moraca, Vecchione (88’ Longobardo). A disp.: Iannone, Asta, Reale, Sautto. All. Riccio Arbitro: Zuffada (Sulmona) Marcatori: 19’ Russo (rig.), 84’ Moraca, 85’ Massa Ammoniti: Strisciante, Schioppo

16/11/2014

MERTENS, CHE SPAVENTO! L'ATTACCANTE DEL NAPOLI COLPITO DURAMENTE ALLA TESTA.

Grande apprensione in casa Napoli per il duro colpo alla testa subito da Mertens nei minuti finale di Belgio - Galles. L'attaccante partenopeo era entrato in campo da poco, è stato colpito su uno stacco aereo da Williams ed è rimasto a terra, apparentemente privo di sensi. Dopo i primi, immediati soccorsi dello staff medico del Belgio, il calciatore ha mostrato segni di ripresa ed è stato portato fuori campo in barella. Si attendono notizie ufficiali in merito alle condizioni fisiche di Dries.

16/11/2014

MERTENS, TRAUMA CRANICO
DOPO L'INFORTUNIO IN BELGIO - GALLES LA TAC PER DRIES HA ESCLUSO LESIONI. L'AZZURRO RESTERÀ IN OSPEDALE PER 24 ORE.

Dopo l'infortunio occorso durante Belgio-Galles, Dries Mertens ha subìto un trauma cranico in seguito ad uno scontro aereo. Ricoverato in ospedale, il giocatore è stato sottoposto ad una TAC che ha escluso lesioni. Dries resterà in osservazione in ospedale per 24 ore e sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti.

16/11/2014

LA CROAZIA RIDIMENSIONA L'ITALIA. GLI AZZURRI STRAPPANO UN PARI CON TANTA FORTUNA.
INTERRUZIONE DI 10 MINUTI DELL'INCONTRO PER UN PAZZESCO LANCIO DI FUMOGENI DEI TIFOSI CROATI.

Brutta e impacciata, arroccata in difesa e perfino incapace di gestire l'inaspettato vantaggio trovato dopo pochi minuti con un gran gol dalla distanza di Candreva. Questa l'Italia vista a San Siro contro la Croazia, che per nulla preoccupata dalla rete del laziale ha rapidamente rimesso il match sui binari giusti con la complicità evidente di una "papera" di Buffon, davvero inguardabile sulla conclusione di Perisic. Altro che difesa a 3, quella di mister Conte è una difesa a 5, perchè gli esterni di centrocampo sono bloccatissimi e il povero Zaza in attacco resta decisamente troppo solo. La Croazia domina nel possesso palla, ma manca troppe volte il colpo del k.o: un clamoroso salvataggio di Ranocchia sulla linea, qualche buon intervento di Buffon e soprattutto nei minuti finali quando Perisic si trova tutto solo davanti a Buffon ma lo grazia calciando fuori di sinistro. E l'Italia? Se non fosse per l'impegno profuso, potremmo definirla 'spettatrice non pagante' del match. La formazione di Conte resta appaiata alla Croazia in vetta alla classifica, ma è seconda per differenza reti, incalzata dalla Norvergia che insegue ad un solo punto di distanza dopo il successo esterno in Azerbaijan. Per la qualificazione, insomma,c'è ancora da soffrire!

17/11/2014

LUTTO NEL NAPOLI: SI È SPENTA LA MADRE DI AURELIO DE LAURENTIIS

Si è spenta in queste ore la Sig.ra Maria Rendina De Laurentiis, madre del Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, al quale vanno le più sentite condoglianze della nostra redazione

18/11/2014

NAPOLI - CAGLIARI, FESTIVAL DEL GOL E DEL CALCIO CHAMPAGNE

Si annuncia spettacolare e ricca di gol la partita in programma domenica prossima allo stadio San Paolo tra Napoli e Cagliari. Gli ospiti hanno bisogno di fare risultato perché con 10 punti raccolti in 11 partite sono in una posizione di classifica tutt'altro che tranquilla. 17 reti fatte, ed altrettante subite dalla formazione guidata da Zeman, che ovviamente giocherà una partita a viso aperto senza grandi tatticismi. Situazione sulla carta ideale per scatenare gli attaccanti del Napoli, che con qualche spazio in più rispetto a quanto di solito viene loro concesso dalle altre formazioni che giocano al San Paolo, potranno davvero fare faville. Permarranno grossi dubbi fino all'immediata vigilia del match sull'impiego di Mertens la cui eventuale assenza, sommata a quella di Insigne, creerebbe grossi problemi a Benitez, costringendolo ad impiegare De Guzman o ad "alzare" Ghoulam con Britos schierato esterno sinistro nei 4 della linea difensiva. Eccezion fatta quindi per questa situazione di stretta pertinenza medica, dovrebbe essere confermata la squadra che ha battuto in rapida successione Roma e Fiorentina, con Inler chiamato a sostituire lo squalificato Jorginho e un altro punto interrogativo dopo il nome di Maggio che ha dovuto rinunciare alla nazionale per un improvviso attacco febbrile. Assenze pesanti quindi che finiscono per rendere complicata una partita

che gli azzurri devono assolutamente vincere, magari sfruttando la vena realizzativa dei due bomber d'attacco, Higuain e Callejon e la buona solidità difensiva dell'ultimo periodo, frutto evidente di un grande equilibrio tra i reparti e del lavoro 'oscuro' dell'ottimo Daviz Lopez

18/11/2014

CAGLIARI: ESERCITAZIONI TATTICHE IN VISTA DEL MATCH CON IL NAPOLI

Nuova seduta di allenamento per i rossoblù questo pomeriggio ad Asseminello, in preparazione della partita di domenica al San Paolo contro il Napoli. E' stata una seduta prevalentemente tattica, con esercitazioni in fase difensiva e offensiva. A seguire, conclusioni a rete. Terapie per Sau. Defaticante per Longo e Crisetig, impegnati ieri nell'amichevole tra le Under 21 di Italia e Danimarca. Ancora assenti i nazionali Ekdal e Rossettini. Domani è in programma una doppia seduta di allenamento.

18/11/2014

SLOVACCHIA - FINLANDIA: 2 - 1: IN GOL MAREK HAMSIK

La Slovacchia ha vinto con il punteggio di 2 - 1 contro la Finlandia. Marek Hamsik, nelle fase iniziali della seconda frazione di gioco ha siglato la rete del 2 - 0.

19/11/2014

NAPOLI, L'EMERGENZA INFORTUNI NON DEVE FERMARE LA SCALATA AL VERTICE
BENITEZ FA LA CONTA DEI DISPONIBILI E PUNTA ANCORA UNA VOLTA SULLE QUALITÀ OFFENSIVE DELLA SQUADRA

La recente striscia di risultati positivi ha riportato il Napoli in scia a Juventus e Roma, restituendo fiducia alla squadra e sorriso ed ottimismo ai tifosi. Ottimismo che invece non era mai mancato a Benirez, che dall'alto della sua esperienza aveva il polso della situazione ed evidentemente si sentiva sicuro su una rapida inversione di tendenza dopo qualche risultato infelice. Domenica al San Paolo arriva il Cagliari e con tutto il rispetto per i sardi, sembra una di quelle occasioni davvero ghiotte per fare risultato pieno. Gli isolani dovranno fare a meno dello squalificato Conti, una vera bandiera della squadra la cui assenza peserà sia sul piano tattico che su quello psicologico. Da valutare le condizioni di Sau, ma al momento sembra improbabile un suo recupero. Il pericolo numero uno per il Napoli si chiama Ibarbo, perchè quando è in forma diventa davvero immarcabile per velocità e potenza. Aggiungiamo, anzi, che tra i tanti nomi che girano in orbita Napoli per il calciomercato di gennaio, l'opzione Ibarbo quale sostituto dell'infortunato Insigne stuzzica non poco la nostra fantasia. Ma per questo c'è tanto tempo da attendere e molte partite da disputare, e ovviamente in casa Napoli si segue con attenzione l'evolversi della situazione di Mertens, che si spera possa essere disponibile per la sfida contro i sardi. Anche quest'anno gli azzurri stanno pagando un conto salatissimo per gli infortuni di natura traumatica e le ridotte rotazioni potrebbero pesare visto che bisognerà affrontare anche gli impegni infrasettimanali di Europe League. Meglio allora evitare calcoli e non guardare oltre il prossimo match in programma, perché conquistare 3 punti contro il Cagliari per il Napoli resta una necessità assoluta.

19/11/2014

SPARTA PRAGA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

Per la gara AC Sparta Praga - SSC Napoli, valida per il girone di Europa League, in programma il giorno 27 novembre nella Repubblica Ceca alle ore 19.00, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10:00 di giovedì 20 novembre 2014, fino alle ore 17.00 di venerdì 21 novembre 2014 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 24, e martedì 25 novembre, dalle ore 11.00 alle ore 17.00,per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello Stadion Letnà di Praga, fornito dall' AC Sparta Praga, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante all'AC Sparta Praga e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 20,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità diacquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volocharter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, edil biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator Reteuropa Viaggi e Turismo srl Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto "Centro Commerciale Quarto Nuovo" - Via Messina

19/11/2014

NAPOLI: RIPRESI GLI ALLENAMENTI. RIENTRATI HAMSIK ED HIGUAIN

Seduta pomeridiana oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con Napoli-Cagliari di domenica per la 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente intenso lavoro tecnico tattico diviso tra esercitazioni con le sagome e possesso palla con le sponde. Chiusura con partitella a campo ridotto. Sono rientrati dalla Nazionale Hamsik e Higuain che hanno lavorato col gruppo. Domani altra seduta pomeridiana.

20/11/2014

NAPOLI, L'URLO DEL SAN PAOLO PER BATTERE IL CAGLIARI

Il Napoli si appresta a vivere un mese ad altissima intensità, con impegni ravvicinatissimi e le ben note difficoltà derivanti dagli infortuni. Adesso più che mai saranno chiare a tutti le motivazioni del turn over di Benitez, che saggiamente nella prima parte di questa stagione ha dosato le forze dei suoi calciatori e soprattutto li ha resi tutti partecipi del progetto. Un gruppo coeso, con tutti gli elementi pronti ad offire un contributo importante ogni volta che sono stati chiamati in causa. Pensiamo per un attimo a De Guzman, protagonista assoluto nella notte Europea del San Paolo contro lo Young Boys (tripletta d'autore per il centrocampista) ed ora chiamato a non far rimpiangere Insigne e Mertens, o a David Lopez, che ha cancellato con un colpo di spugna i dubbi iniziali della tifoseria sulle sue qualità. Lo spagnolo sta dando equilibrio e sostanza al reparto, assicurando anche la necessaria copertura al reparto difensivo, che sta soffrendo meno della scorsa stagione. Lopez è infatti molto bravo a chiudere le diagonali di passaggio, non tira mai indietro la gamba, eppure non commette molti falli, evidenziando grande tempismo nelle chiusure. Un bel vantaggio anche per Jorginho, che può dedicarsi meno alla fase passiva e proporsi con più frequenza quale punto di riferimento per la manovra offensiva. L'assenza per squalifica dell'italo-brasiliano 'promuove' automaticamente Inler al ruolo di titolare per la sfida al Cagliari. Lo svizzero ha le qualità e la personalità necessarie per guidare il reparto e con le sue conclusioni dalla distanza può rappresentare un'alternativa importante in fase realizzativa. La buona notizia arriva dalla prevendita dei biglietti, che procede spedita. Mai come adesso, la squadra ha bisogno di essere sostenuta e un San Paolo carico di entusiasmo può davvero fare la differenza.

20/11/2014

BENITEZ: DOMENICA MI ASPETTO UN MATCH SPETTACOLARE
IL TECNICO A RADIO KISS KISS: IL CAGLIARI GIOCA UN BEL CALCIO, NOI ABBIAMO FIDUCIA E VOGLIAMO ALLUNGARE LA STRISCIA POSITIVA

"Domenica sono certo che sarà un bel match con gioco e spettacolo". Rafa Benitez, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla in previsione della gara con il Cagliari e delle aspettative azzurre dopo la sosta di campionato. Napoli che viene da due successi consecutivi con Roma e Fiorentina e che è lanciato al terzo posto in classifica. Mister, come sta la squadra e soprattutto qual è la condizione dei nazionali? " Sappiamo che dopo la sosta è sempre più diffile riprendere, ma la fiducia è alta, arriviamo da tre risultati positivi tra campionato e Coppa e questo ci deve dare la giusta consapevolezza per continuare su questa strada" "I nazionali sono rientrati, ho anche visto il match a Manchester di Higuain e tutto procede bene. Adesso abbiamo qualche giorno per preparare tutti insieme la gara di domenica al meglio. Siamo concentrati sul lavoro e sull'impegno che ci aspetta". Come sta Mertens? "Ho parlato con lui e con il dottore. Credo che domani rientrerà e la priorità è vedere come si sente anche se sarà improbabile che giocherà domenica. L'importante è che si riprenda bene e che possa presto essere al massimo". Oltre a Insigne e Zuniga mancherà, quindi, anche Dries. Che soluzione sta vagliando per la fascia sinsitra? "Oggi intanto faremo una riunione tecnica anche con lo staff medico e vedremo la condizione dei singoli. Abbiamo a disposizione De Guzman, tre centrocampisti, eprchè Jorginho è squalificato ed anche Ghoulam che rientrerà potrebbe giocare più alto. Abbiamo tempo per valutare la migliore formazione in questi allenamenti di avvicinamento alla gara". Che match si aspetta? " Sono certo che vedremo due squadre che vogliono vincere, che attaccano e divertono. Giocando così si possono anche avvicinare i tifosi allo stadio e credo sarà una bella partita".

20/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO E PARTITA. RIENTRATI I NAZIONALI TRANNE MERTENS

Seduta pomeridiana oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con Napoli-Cagliari di domenica per la 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone ed una intensa partita a campo grande 11 contro 11. Sono rientrati tutti i nazionali tranne Mertens che raggiungerà domani il Centro Tecnico. Domani allenamento mattutino.

20/11/2014

CAGLIARI: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO IN VISTA DEL NAPOLI. TERAPIE PER SAU.

Doppia seduta per i rossoblù quest'oggi ad Asseminello, in preparazione alla partita di domenica pomeriggio allo stadio San Paolo, avversario il Napoli. In mattinata il gruppo ha effettuato allunghi ed esercitazioni in fase offensiva. Nel pomeriggio, è stata la volta di una serie di partitelle a tema su campo ridotto. Ancora terapie per Marco Sau. Ad eccezione dell'attaccante di Tonara, il resto della squadra si è allenato regolarmente. Erano presenti anche i nazionali Ekdal e Rossettini, rientrati dai loro impegni con la Svezia e l'Italia. Domani pomeriggio è prevista una nuova seduta di allenamento.

21/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO BASATO SUL POSSESSO PALLA E PARTITA A CAMPO RIDOTTO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con Napoli-Cagliari di domenica per la 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente intenso lavoro di possesso palla con partitelle a tema senza porte. Chiusura con partita a campo ridotto. Domani ancora allenamento di mattina.

21/11/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, DOMANI AL COLLANA CONTRO IL SALENTO
PARTENOPEE IMPEGNATE PER PROSEGUIRE LA STRISCIA POSITIVA IN CAMPIONATO

Punta a proseguire la striscia di quattro vittorie consecutive il Napoli Calcio Femminile. La squadra allenata da Alessandro Riccio, che con questa serie di risultati si è portata al terzo posto in classifica a quota 15, insieme al Chieti e alle spalle di Roma e Acese (19), proverà a conquistare un altro risultato positivo, questa volta davanti al pubblico del Collana. L'impegno è alle 14.30 di domani, contro il Salento. La settimana di allenamenti non è stata facile, con diversi problemi che hanno colpito alcune delle ragazze in rosa. L'unica notizia positiva, sotto questo aspetto, arriva dal ritorno di Alessia Tagliaferri, assente da due mesi per una frattura a un braccio, anche se non è ancora pronta per il rientro in campo. "Durante la settimana abbiamo lavorato molto – spiega Alessandro Riccio -, non dobbiamo sottovalutare le nostre avversarie. Siamo in serie positiva e loro sono ultime e questo potrebbe portare un calo di tensione che, invece, è necessario evitare. Dobbiamo giocare al massimo per poter ottenere un buon risultato che ci permetterebbe di arrivare agli scontri diretti con maggiore tranquillità".

22/11/2014

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA.

Dopo la sosta per le nazionali ritorna la serie A con il Napoli che ospita al San Paolo il Cagliari in una gara ricca di contenuti calcistici. La squadra azzurra, ormai rilanciatasi dopo un avvio a dir poco stentato, deve fare bottino pieno per dare continuità alla striscia di risultati positivi e consolidare la terza posizione raggiunta con la vittoria di Firenze prima della sosta. Di contro la squadra sarda e' un osso duro per qualunque avversario ed inoltre Zeman vorrà fare bella figura in uno stadio che non gli evoca bei ricordi visto che nel 2000 fu esonerato dopo appena sei gare. Il tecnico boemo deve far fronte a due assenze importanti quali quella di Conti (squalificato) e Sau (infortunato). Tuttavia la filosofia zemaniana antepone il sistema di gioco ai calciatori, ragion per cui l'allenatore ex Roma non ne farà un problema. Inutile precisare che il modulo sarà il 4-3-3 interpretato da tanti giovani di belle speranze che si stanno mettendo in luce in questo avvio di campionato, su tutti Avelar e Crisetig. Anche Benitez deve far fronte a tante assenze, infatti oltre al lungodegente Zuniga ed allo squalificato Jorginho, sono fermi ai box per infortuni vari Mertens ed Insigne. La contemporanea assenza di questi ultimi sulla fascia sinistra costringerà il tecnico spagnolo ad inventarsi qualche soluzione tattica anche se difficilmente derogherà dal suo 4-2-3-1. Si preannuncia una gara molto spettacolare poiché entrambe le formazioni giocano un calcio propositivo, anche se in quest'ultimo periodo sia Benitez che Zeman hanno apportato qualche accorgimento tattico volto a migliorare la fase difensiva. La squadra isolana mantiene una retroguardia molto alta ma compatta ed i due terzini accompagnano alternativamente la fase offensiva, al contrario di quanto si e' visto in passato per le squadre del boemo. La fonte del gioco rossoblù e' Crisetig che con il suo delizioso mancino innesca gli attaccanti cagliaritani che tagliano verso il centro oltre a favorire gli inserimenti degli interni Ekdal e Dessena. David Lopez dovrà pertanto tenere a bada il talento cagliaritano per evitargli la giocata facile e, quindi, cercare di disinnescare questo tipo di soluzione d'attacco rossoblù. Il compagno di reparto dello spagnolo dovrebbe essere Inler atteso che il Cagliari adotta un pressing alto e le doti tecniche dello svizzero saranno utili per uscire palla al piede ed avviare l'azione degli azzurri. La fase attiva graviterà molto su Higuain che dovrà essere bravo a giocare con la linea alta dei cagliaritani ed evitare il fuorigioco. Così facendo potrà essere oltremodo utile sia come finalizzatore ma anche da sponda per gli inserimenti di Hamsik e Callejon. Evitare lanci lunghi sarà un altro fattore fondamentale perché i due centrali di difesa, in particolare Rossettini, sono praticamente imbattibili nel gioco aereo.

22/11/2014

BENITEZ: CON IL CAGLIARI VOGLIO TRE PUNTI PER CONTINUARE LA CORSA

Nell'immediata vigilia di Napoli - Cagliari, Benitez ha incontrato i giornalisti nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo: "In questi due giorni, con il rientro dei nazionali, abbiamo valutato le scelte per la formazione di domani. Con Mertens ho parlato, sta meglio, abbiamo anche scherzato un po', ma non nè ancora al meglio e riprenderà la prossima settimana. Zuniga e Michu stanno seguendo un programma specifico, non sono ancora pronti. Domani bisogna affrontare il Cagliari con la stessa intensità e determinazione delle ultime gare. Loro praticano un calcio propositivo, puntano a fare gol, certamente non si chiuderanno in difesa come spesso è capitato con le altre squadre che vengono al San Paolo. Sull'out di sinistra ci sono diverse opzioni per sostituire Mertens e Insigne, saprete domani quali sono state le scelte. A me piace che le mia squadra giochi bene e sia sempre propositiva alla ricerca della vittoria. Guardando il Cagliari di Zeman mi pare che adesso sia una squadra equilibrata, che è anche attenta alla fase difensiva, oltre ad essere molto incisiva in attacco. Per me non ha senso parlare di scudetto o altro, guardiamo sempre una partita alla volta, secondo il concetto che la prossima partita è sempre la più importante. Per quanto attiene al rinnovo del contratto, ne parleremo più avanti con il Presidente. La squadra va bene, c'e' un ottimo Direttore Sportivo che lavora alacremente per il futuro. Vorrei parlare solo del Cagliari, perche è una gara importante. La nostra idea di gioco non cambia, a Firenze ho inserito Henrique per aiutare la difesa quando la Fiorentina avanzava e crossava a ripetizione per Gomez che, con la sua altezza poteva impensierirci ma il modulo è immutato perche', ripeto, la filosofia di gioco è la medesima. Mi dispiace per gli infortuni ma siamo preparati e abbiamo le alternative giuste per poter far fronte alle difficoltà. Sulle nuove norme del mercato, siamo pronti a recepirle,vendo anche lavorato in tal senso già d atempo, forse sarà un po' più difficile con i giovani del vivaio ma risolveremo. Callejon puo' giocare anche a sinistra ma la sua peculiarità principale è quella di inserirsi alle spalle del difensore e calciare con il destro. Nelle prossime gare chiaramente vorrei il massimo dei punti ma intanto mi piacerebbe vincere domani con il Cagliari. Anche Hamsik puo' giocare a sinistra, lui ha le capacità per fare tutto e bene ma anche Ghoulam riesce a fare l'esterno alto, ma non diamo vantaggi a Zeman, vedremo domani. E' normale che in una squadra che giochi tanto ci siano degli infortuni. Purtroppo capitano sempre giocatori che ricoprono lo stesso ruolo ma siamo comunque coperti da una rosa molto ampia e competitiva. David Lopez sta facendo benissimo ma sono contento anche del lavoro svolto dagli altri centrocampisti. Per il mercato, a centrocampo, potremo anche non avere bisogno di alcun giocatore se i calciatori attualmente in rosa continueranno su questi livelli.

22/11/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO CON PARTITELLA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL CAGLIARI.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con Napoli-Cagliari di domenica per la 12esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente intenso lavoro di possesso palla. Chiusura con partita a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Henrique, Britos, Albiol, Koulibaly, Ghoulam, Gargano, Inler, Radosevic, David Lopez, De Guzman, Callejon, Hamsik, Duvan, Higuain.

22/11/2014

ZEMAN: A NAPOLI MASSIMA CONCENTRAZIONE. I CONVOCATI PER LA GARA CON GLI AZZURRI

Il Cagliari che si presenta a Napoli perde qualche pezzo: oltre all'infortunato Sau e allo squalificato Conti, non ci saranno nemmeno Avelar e Colombi. Ma più che i singoli, al San Paolo sarà importante avere l'approccio giusto alla partita, come dice il Il tecnico Zdenek Zeman: "Ovunque andiamo gli avversari un po' ci temono, poi finisce che ci spaventiamo noi. Dobbiamo cambiare mentalità, giocarcela e non farci condizionare dall'ambiente. Mi auguro che la squadra trovi la giusta concentrazione". Zeman torna in una piazza dove ebbe una esperienza breve ("Ottimo impatto con l'ambiente, brutto con la società"). Non trova il suo ex allievo Insigne ("Mi dispiace, volevo riabbracciarlo"), ma affronta un avversario "molto forte, che gioca un bel calcio. Ha un ottimo allenatore e gli attaccanti possono fare la differenza. Non sarà una gara facile. Non so se sarà spettacolare: di solito dopo le soste per le nazionali non si vedono mai belle partite". Sono 20 i giocatori convocati per la trasferta di Napoli. Questa la lista completa: Portieri: Carboni e Cragno Difensori: Balzano, Benedetti, Capuano, Ceppitelli, Murru, Pisano, Rossettini Centrocampisti: Capello, Crisetig, Dessena, Donsah, Ekdal, Joao Pedro Attaccanti: Caio Rangel, Cossu, Farias, Ibarbo, Longo

22/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA. DOPPIETTA PER LA MORACA
LE PARTENOPEE BATTONO CON UN ROTONDO 3-0 IL SALENTO

La striscia positiva del Napoli Calcio Femminile non si ferma. Nell'ottava giornata della serie B le partenopee si sono imposte allo stadio Collana 3-0, al termine di una partita mai in discussione. Il primo tempo ha visto il Napoli proiettato nella metà campo avversaria, pur sprecando diverse occasioni con Vecchione e Moraca, fino al gol del vantaggio, arrivato con una punizione della stessa Moraca al 24'. Poco dopo ancora Moraca ha liberato Ascolese, ma il suo gol è stato annullato per una posizione di fuorigioco. La ripresa, però, ha portato subito il raddoppio, ancora con Moraca al 54' (undicesima rete in campionato). Nel finale, al 74', anche Cuomo è entrata tra i marcatori chiudendo la partita sul 3-0, dopo che Russo al 66' aveva tirato alto un rigore. "Sono soddisfatto del risultato – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Avrei voluto, però, che la partita fosse chiusa già nel primo tempo. Ci è mancata un po' di cattiveria e dovremo farne tesoro per evitare di commettere gli stessi errori in futuro". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 30 novembre, alle ore 14.30, allo stadio Collana contro la Roma. Napoli Calcio Femminile-Salento 3-0 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Cuciniello, Strisciante, Massa (79' Asta), Aresu, Ascolese (56' Cuomo), Moraca (75' Lanzetta), Vecchione. A disp.: Iannone, Longobardo, Arcuro, Sautto. All. Riccio Salento: Barletta (91' De Matteis), Indino, Carrafa, Cucurachi, Gaetani, Paolo, D'Amico, De Iaco (46' Ouacif), Faggiano (86' D'Oria), Bergamo, Cazzato. All. Indino Arbitro: Mattera (Roma 1) Marcatori: 24' e 54' Moraca, 74' Cuomo Ammoniti: Ascolese, Cuciniello, Schioppo (N), Paolo (S)

23/11/2014

NAPOLI: BATTERE IL CAGLIARI PER RESTARE IN SCIA A JUVENTUS E ROMA

Nel campionato italiano non esistono partite semplici o scontate, ma di certo a complicare ulteriormente i piani di Benitez in vista di Napoli - Cagliari è arrivata la sosta per le nazionali con il terribile scontro di Mertens, che fortunatamente non ha riportato conseguenze gravi. Dries era ovviamente il giocatore più indicato per sostituire Insigne, che dopo l'intevento chirurgico resterà fuori per qualche mese. Senza il belga, almeno inizialmente, dovrebbe giocare De Guzman, perchè la soluzione alternativa più naturale, con Ghoulam esterno alto e Britos nei quattro di difesa, sembra eccessivamente prudente per le abitudini del tecnico spagnolo e potrebbe magari essere adottata a partita in corso. Difficile ipotizzare una variazione di modulo, sia per l'assenza per squalifica di Jorginho, sia perchè sconvolgere in questo momenti gli equlibri trovati tra i reparti potrebbe essere controproducente. De Guzman ha comunque dimostrato di avere grandi qualità tecniche e soprattutto la freddezza giusta per essere letale nelle conclusioni, anche se è chiaro a tutti che dal punto di vista tattico dovrà adattarsi in un ruolo che non gli è del tutto congeniale. Con Michu e Zuniga fermi ai box, in corso d'opera Benitez potrà far ricorso alla 'voglia matta' di Duvan, che in questa stagione è migliorato tantissimo ma deve assolutamente fare il definitivo salto di qualità per dimostrare di poter essere una valida alternativa ad un top player come Higuain. Chissà che stavolta i due non possano giocare addirittura insieme, con Duvan a fare da sponda in area di rigore ed il 'Pipita' pronto ad agire da seconda punta o da trequartista, ruolo che grazie alle sue straordinarie qualità tecniche può tranquillamente ricoprire. Inutile dire che, nonostante tutte le assenze, il Napoli deve assolutamente mettere in carniere tre punti pesanti per poi dedicarsi con serenità all'impegno infrasettimanale di Europe League. Il Cagliari ovviamente non arriva al San Paolo per fare da semplice sparring partner e con il classico 4-3-3 di Zeman giocherà con il chiaro intento di non tornare sull'isola a mani vuote. La buona vena degli attaccanti azzurri, la ritrovata solidità difensiva, e uno stadio nuovamente gremito, sono i presupposti migliori per ottenere una vittoria che, visti i tanti problemi e i successi in trasferta ottenuti negli anticipi da Juventus e Roma, varrebbe davvero doppio.

23/11/2014

NAPOLI, SUICIDIO PERFETTO. IL CAGLIARI PAREGGIA E RINGRAZIA.

Infortuni e squalifiche non condizionano più di tanto l'imperturbabile Rafa Benitez che contro il Cagliari rinuncia a David Lopez e ad Albiol, in ossequio alle sue teorie sul turn over, e li sostituisce con Gargano ed Henrique. De Guzman è l'alter ego di Insigne e Mertens, Inler è la logica alternativa a Jorginho. L'unico obiettivo da perseguire, come sempre, è la vittoria. Temperatura ideale e manto erboso in perfette condizioni sono ovviamente un'ottima notizia per una squadra come il Napoli, che ama giocare con palla a terra e fraseggi continui. Il San Paolo nuovamente gremito è la cornice perfetta per un match che, vista la propensione offensiva del Cagliari, si annuncia intenso e spettacolare. In curva B, uno striscione dedicato al Presidente De Laurentiis dopo il grave lutto che lo ha colpito, nei Distinti una gigantografia di Lorenzo Insigne con l'invito a non mollare. La difesa alta dei sardi è un invito a nozze per Higuain che non si fa pregare e lanciato da Ghoulam, direttamente da rimessa laterale, batte con freddezza e precisione il portiere Cragno. Sono passati appena 10 minuti e il Napoli è già in vantaggio. I ritmi di gioco si abbassano, ma il Napoli attende sornione il momento giusto per affondare i colpi. Callejon lancia Maggio che serve al centro De Guzman, Cragno respinge con un bellissimo intervento, ma dai 35 metri senza esitazione con un gran sinistro Inler centra il bersaglio e al 30° minuto porta gli azzurri sul 2-0. Il Cagliari reagisce d'impeto e si riversa nella metà campo partenopea e crea una pericolosa palla-gol, respinta d'istinto da Rafael, ben piazzato a difesa dei pali. Il Napoli si fa sorprendere al 38°, con Ibarbo che si beve il diretto avversario e infila l'incolpevole Rafael. La ripresa si apre con la classica doccia fredda: cross innocuo su punizione dalla trequarti, Rafael come troppo spesso gli accade resta inchiodato alla linea di porta e il Cagliari agguanta il pareggio con Farias che a un passo dalla linea deve solo spingere in rete. Gravissima l'incertezza dell'estremo difensore azzurro che ancora una volta penalizza la squadra. I sardi attaccano a testa bassa, e se il Napoli spreca una buona occasione con Hamsik, il Cagliari si divora il gol con Cossu che solissimo davanti a Rafel si fa ipnotizzare e vede la sua conclusione respinta in tuffo. La partita è per cuori forti, il Cagliari ha coraggio, gambe e polmoni e si riversa con incredibile veemenza in attacco. Il Napoli, però, ha un calciatore con un grande senso del gol, che si chiama De Guzman: Maggio è un pendolino e da destra pennella un meraviglioso cross, che il centrocampista, di testa, incrocia sul palo opposto con perfetta scelta di tempo. Gol fantastico, e Napoli nuovamente avanti, 3-2. La gioia dura poco, altro disastro difensivo targato Rafael-Koulibaly, e Farias si gode l'inaspettato regalo e segna il 3-3-. L'uscita di Inler, sostituito da Lopez, penalizza in maniera evidente la manovra e il Napoli non riesce più a costruire un'azione degna di tal nome. A meno di un problema fisico dello svizzero, non evidente dalla tribuna, facciamo davvero fatica a comprendere i motivi della sua sostituzione, così come di quella successiva di De Guzman, altro elemento di qualità. Un vero suicidio, e un'altra vittoria buttata alle ortiche.

23/11/2014

NAPOLI, STAVOLTA LA SFORTUNA NON C'ENTRA. LA SQUADRA VA RINFORZATA

Il deludente pareggio casalingo contro il Cagliari ha fatto riemergere in maniera impietosa i limiti strutturali del Napoli. Nessun processo sommario, per carità, anche perchè in campionato Juventus e Roma hanno un altro passo e riuscire a mantenere le distanze è oltremodo difficile. Obiettivamente, però, non possiamo non ribadire che affidarsi a Rafael dopo aver avuto tra i pali un vero fuoriclasse come Reina è stato un azzardo che il Napoli sta pagando sul campo. Il portiere brasiliano merita le 'attenuanti generiche' perchè è reduce da un grave infortunio ma proprio per questo andava affiancato ad un portiere di comprovate qualità e di grande esperienza. e' arrivato invece Andujar, reduce da una disastrosa stagione a Catania e mai schierato, chissà perchè, da Rafa Benitez. L'altro problema storico è il centrocampo. La squalifica di Jorginho ha ulteriormente penalizzato un reparto che sul piano tecnico è destinato a soffrire contro gran parte delle squadre di alta classifica. Se in fase di non possesso l'impegno encomiabile dei vari Gargano e Lopez è comunque sufficiente, quando si tratta di far ripartire l'azione manca l'elemento 'pensante' in grado di dare velocità e profondità alla manovra. Qualità, queste, che facevano parte del bagaglio tecnico di Marek Hamsik, ma da questo punto di vista le tracce del capitano di sono perse dal momento dell'infortunio patito nella scorsa stagione. Spesso impalpabile, a volte completamente avulso dalla manovra, Marek è in questo momento un lusso che il Napoli forse non può permettersi. Senza Insigne, che si sacrificava in copertura e aveva poi la capacità di saltare l'uomo e creare la superiorità numerica, sarebbe lecito attendersi da Hamsik un maggior contributo alla causa. In attacco, alla spalle di Higuain c'è il vuoto. inutile tornare a parlare del volenteroso Duvan, perchè al di là delle dichiarazioni ufficiali, il fatto che non entri mai in campo nemmeno quando il Napoli è impegnato a cercare il gol della vittoria la dice lunga sulle reale valutazione che viene data al centravanti. Non resta quindi che attendere il mercato di gennaio, confidando che sia la volta buona per rinforzare in maniera adeguata tutti i reparti, con elementi in grado di fare la differenza. Le opportunità per realizzare colpi importanti non mancano, e le risorse economiche della società sono note a tutti. Per non sciupare una stagione, per spingere Benitez a rinnovare, per provare a vincere qualcosa anche quest'anno, per regalare ai tifosi quelle gioie che con la loro inesauribile passione meritano, crediamo sia giunto il momento di fare l'ultimo passo per rendere il Napoli veramente grande.

23/11/2014

NAPOLI, NON BASTANO TRE GOL PER BATTERE IL CAGLIARI

Nella 12esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli riceve il Cagliari di Zeman al San Paolo per tentare l'allungo verso il terzo posto e per restare in scia a Juve e Roma. Nello scorso campionato era già capitato con l'Udinese e col Palermo quest'anno. Stavolta è il Cagliari a beneficiare di un 3-3 al San Paolo. Il Napoli ricasca ancora una volta nelle sue amnesie difensive e perde altri due punti sul terreno amico. Contro i sardi, Benitez deve rinunciare ad Insigne e Mertens in un colpo solo. Spazio dunque a De Guzman. A sorpresa, c'è Henrique al posto di Albiol nella coppia di centrali difensivi con Koulibaly. A metà campo torna Gargano insieme ad Inler. L'arbitro è Tommasi di Bassano del Grappa. Si capisce subito che sarà una gara spettacolare. Il Napoli torva il gol da rimessa laterale di Ghoulam. La gittata è di 40 metri e Higuain sorprende la difesa cagliaritana per poi battere Cragno (7° gol in campionato). Il Cagliari tenta il pareggio, ma il Napoli gioca con sicurezza raddoppia con Inler. Da questo momento in poi, la squadra di Benitez smette di giocare completamente. Al Cagliari riesce di tutto, perfino di trovare l'1-2 con Ibarbo, un gigante nell'area di rigore azzurra. Per fortuna il Napoli riesce a portare all'intervallo il vantaggio minimo. Nella ripresa, dopo appena un giro di lancette, il Cagliari conquista un dubbio calcio di punizione a favore. Cossu, Ceppitelli e Farias ringraziano e portano il Cagliari sul 2-2. Difesa assolutamente ferma e Rafael poco reattivo. Il Napoli riparte ma rischia di prendere gol in contropiede, ma per fortuna Rafael compie il miracolo. Anzi, gli azzurri in maglia jeansata trovano il 3-2 con De Guzman. Gara finita? Macché! Col Napoli non si sa mai. Il Cagliari deve aver visto le gare con Udinese (l'anno scorso) e Palermo (quest'anno) e si catapulta in avanti, trovano il 3-3 ancora con Farias che sfrutta l'ennesima amnesia difensiva di difensori e portiere. Benitez in tutta risposta, potrebbe mandare in campo Zapata per dare una mano all'attacco azzurro, ma invece spedisce dentro David Lopez al posto di Inler e nientemeno che Britos al posto di De Guzman. Due sole sostituzioni effettuate. Il Cagliari ringrazia nuovamente e porta via il 3-3 conclusivo. Un brusco stop sulla strada per il terzo posto. Il Napoli si assesta a quota 22 punti e ormai Juve e Roma possono dormire sonni tranquilli. Dietro ci sono il Genoa e le due milanesi che gongolano. E giovedì sera torna l'Europa League, prima della sfida di lunedì prossimo in campionato a Genova con la Samp. La stagione del Napoli è già ad un bivio.

23/11/2014

ZEMAN: PARTITA EMOZIONANTE, NAPOLI COMPETITIVO PER LO SCUDETTO

Al termine del match Napoli - Cagliari, il tecnico della formazione sarda, Zeman, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Sul primo gol siamo rimasti sorpresi, non c'entra nulla il fuorigioco, eravamo ben piazzati per una rimessa normale, ma Ghoulam ha fatto un lancio di 40 metri e Higuain si è ritrovato da solo. Giocando come oggi si può mettere in difficoltà anche una squadra forte come il Napoli, che ad esempio nei primi 15 minuti contro la Roma ha fatto la partita migliore che io abbia visto negli ultimi tempi. Le mie scelte tecniche dipendono da una serie di valutazioni, per me possono giocare tutti quelli che sono nella rosa. Non ho grandi rimpianti per le opportunità che non mi sono state date di guidare una grande squadra, sono contento di aver lasciato comunque un'impronta e di aver lanciato tanti giovani importanti".

23/11/2014

BENITEZ: 30 MINUTI OTTIMI, POI È CALATA L'INTENSITÀ E ABBIAMO FATTO 3 ERRORI GRAVI

Dopo l'amaro pareggio casalingo contro il Cagliari, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "Abbiamo iniziato bene, due gol e la partita sembrava sotto controllo. Poi abbiamo regalato due gol, e quando fai errori così banali è difficile poi trovare la forza di ripartire. Non ho inserito Duvan perchè ho ritenuto che poteva essere mglio giocare con la palla a terra. Anche sul terzo gol abbiamo delle responsabilità. Ho tolto De Guzman perchè aveva dei fastidi al collo, eravamo comunque in vantaggio ma loro hanno trovato nuovamente il pari. Sapevamo che dopo la sosta è sempre complicato, oggi abbiamo perso intensità con il passare dei minuti. Hamsik fa un buon lavoro, sono contento del suo atteggiamento in campo ma sappiamo che ha qualità maggiori per fare più danni alle difese avversarie. Ho scelto Henrique perchè si è allenato molto bene in questi 15 giorni con Koulibaly, a centrocampo avevo poche alternative e non potevo rischiare di lasciare il possesso ai nostri avversari. Per me l'aspetto positivo di oggi è nei primi trenta minuti, poi l'intensità di tutti i calciatori è calata e abbiamo dato modo al Cagliari di rientrare in partita."

23/11/2014

INLER: SUCCESSO SPRECATO, MA GUARDIAMO AVANTI
L'ANALISI DI GOKHAN: AVEVAMO MESSO SOTTO IL CAGLIARI, PECCATO PERCHÈ AVREMMO MERITATO LA VITTORIA

"Un successo lasciato sul campo, abbiamo sprecato una occasione". Gokhan Inler critico ma anche propositivo nella disamina del match. Il centrocampista svizzero è stato protagonista con un gran gol di sinistro... "Sì, peccato non aver sfruttato le tre reti, abbiamo buttato due punti perchè pur creando tantissimo abbiamo sciupato due punti. Sotto questo profilo dobbiamo crescere ancora per non concedere queste occasioni all'avversario". "Loro hanno spinto tantissimo, ma noi abbiamo avuto anche un episodio per chiuderla definitivamente la partita, poi però ci siamo complicati la gara ed il Cagliari si è espresso bene in avanti". Cosa manca al Napoli per essere al livello delle squadre da vertice? "Dobbiamo veramente pensare a giocare con grandissima attenzione sempre,

questo è un punto fondamentale. Oggi dopo il 2-0 forse abbiamo un po' rallentato e questo è sbagliato. Ma davanti a noi c'è tanta strada in questa stagione. Noi dobbiamo pensare a noi stessi e non alle due squadre che sono in testa. Se riusciamo a crescere e giocare come sappiamo sempre allora possiamo dire la nostra contro chiunque. Peccato per questi due punti persi ma adesso guardiamo al futuro e cerchiamo di vincere la prossima partita pensando a far bene gara dopo gara".

24/11/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI. GIOVEDI C'E' LO SPARTA PRAGA.

Seduta mattutina oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Sparta Praga di giovedì per la quinta giornata di Europa League. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per coloro che hanno giocato contro il Cagliari, mentre per gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico e partitella 6 contro 6. Domani ancora allenamento di mattina.

25/11/2014

NAPOLI AL BIVIO: INVESTIRE PER VINCERE, O RESTARE FERMI A GUARDARE I SUCCESSI DEGLI ALTRI

Niente alibi, niente drammi. Non bastano le assenze di 3 o 4 probabili titolari a giustificare l'ennesima delusione, così come sarebbe assurdo esasperare i toni dopo un pareggio casalingo che comunque consente al Napoli di conservare il terzo posto. Capitolo assenze: è assolutamente normale che nell'arco di un campionato infortuni e squalifiche privino le squadre di alcuni elementi, e proprio per questo in sede di calciomercato bisognerebbe valutare con attenzione le possibili alternative agli undici titolari. Se Benitez in sala stampa afferma che Duvan non è entrato perchè il Napoli gioca palla a terra e con lui in campo avrebbe dovuto lanciare palla alta verso l'area di rigore avversaria, indirettamente fa sapere (ma noi lo avevamo scritto e ribadito già nei mesi estivi) che non può essere la vera alternativa a Higuain, che ovviamente non può giocare tutte le partite e non può avere la stessa intensità per 90 minuti. Se Britos deve essere inventato terzino sinistro, e se Ghoulam partirà per la Coppa d'Africa, non si può imprecare alla sfortuna, visto che Zuniga accusa problemi fisici rilevanti dalla scorsa stagione. Se Hamsik appare involuto, e non ci sono alternative valide in rosa, è solo perchè si è fatta una scommessa su un giocatore reduce da un grave infortunio come Michu e adesso si paga. Se Rafael non ha la giusta personalità per guidare la difesa e resta inchiodato alla linea di porta, e si è scelto di non rinnovare il contratto ad un fuoriclasse come Reina, era giusto aspettarsi qualche punto in meno in classifica e qualche gol evitabile in più sul groppone Insomma, non serviva un grande esperto di calcio per capire che questa rosa continua ad essere largamente inferiore a quelle di Juventus e Roma, e se la gioca più o meno alla pari con le milanesi, restando una spanna sopra Fiorentina e Lazio. Nonostante questo, l'ottima organizzazione tattica di Benitez e il grande impegno di tutti i calciatori, unitamente alle giocate dei fuoriclasse che il Napoli annovera nel reparto avanzato (Higuain e Callejon), hanno consentito alla squadra di essere esattamente dove era lecito attendersi che fosse in classifica. Il terzo posto è, a nostro avviso, il traguardo possibile del Napoli, che potrebbe arrivare secondo se la Roma accuserà più del dovuto le fatiche di Champion's, ma rischia anche di finire al quarto o quinto posto, se a gennaio la società non correrà ai ripari.

25/11/2014

SEDUTA TECNICO TATTICO PER IL NAPOLI. I CONVOCATI PER LA GARA CON LO SPARTA PRAGA.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Sparta Praga di giovedì per la quinta giornata di Europa League. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Di seguito esercitazioni su palle da fermo ed esercitazioni a tema attacco contro difesa. Mertens ha fatto corsa sul campo. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Britos, Ghoulam, Koulibaly, Albiol, Hernirique, Jorgihno e David Lopez, Gargano, Inler, De Guzman, Romano, Hamsik, Callejon, Duvan, Higuain.

26/11/2014

SPARTA PRAGA-NAPOLI: GLI AZZURRI PRONTI AL RISCATTO. IN CAMPO I BIG?

L'Europa League può essere un obiettivo concreto del Napoli che ha ampiamente di mostrato di poter competere con qualunque avversario in uno scontro diretto. Ovviamente, però, è necessario affrontare la trasferta di domani contro la Sparta Praga con la miglior formazione possibile, per non rischiare di compromettere una qualificazione che, vista l'attuale classifica, resta ancora tutta da decidere. Gli equilibri difensivi faticosamente raggiunti sono immediatamente saltati domenica scorsa, quando il cambio Albiol-Henrique ha privato Koulibaly del punto di riferimento necessario. Lo spagnolo, infatti, con la sua esperienza e con l'innato senso della posizione consente a Kalidou di puntare costantemente sull'anticipo, situazione che ovviamente è rischiosa perchè quando si sbaglia il tempo dell'intervento si lascia campo aperto all'avversario. Proprio in queste circostanze, deve essere bravo l'altro centrale a farsi trovare pronto, cosa che ad Henrique non è riuscita, probabilmente anche per la scarsa intesa con il compagno di reparto. A centrocampo, invece, necessita la presenza di Jorginho, unico elemento capace di dettare il ritmo e di verticalizzare l'azione. Al suo fianco, come da consolidate abitudini ci sarà un centrocampista in grado di dare invece 'sostanza' al reparto, e il compito domani dovrebbe essere assegnato a David Lopez. In attacco, crediamo sia delittuoso il solo pensare di rinunciare ad Higuain, così come a Callejon, visto che sono particolarmente 'caldi' in questo periodo. Per sapere come la pensa Benitez a riguardo, però, bisognerà attendere l'immediata vigilia del match, perchè il tecnico spagnolo non concede mai anticipazioni sulla formazione che intende schierare. Grande curiosità anche per la scelta del portiere: conferma per Rafael, apparso in confusione totale contro il Cagliari, o piuttosto Andujar, ancora in attesa dell'esordio ufficiale?

26/11/2014

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI A PRAGA PER IL PRIMO POSTO NEL GIRONE

A pochi giorni dall'amaro pareggio del San Paolo col Cagliari è già vigilia per gli azzurri che sono partiti oggi per Praga, dove domani affronteranno lo Sparta per assicurarsi il primo posto in un girone che s'è mostrato più ostico di quanto ci si aspettasse, soprattutto a causa dello "0 in classifica" dello Slovan Bratislava. Ci si aspetta ancora turn over da parte di Rafa Benitez, la cui conferenza stampa è prevista per le 18.15, poco prima dell'ultima rifinitura alle 19 sul terreno di gioco del modesto "Stadion Letná". Con Dries Mertens fuori causa(nemmeno convocato dopo l'infortunio subito in nazionale), è ballottaggio tra De Guzman, in ripresa dopo un inizio difficile, e Ghoulam, con Britos che dovrebbe partire dall'inizio come terzino sinistro al fianco di Albiol e Koulibaly centrali ed Henrique a destra. Spazio in mezzo al campo a David Lopez, diventato imprescindibile per gli azzurri dopo le ultime prestazioni, e Jorginho, al rientro dopo la squalifica in campionato. In avanti scelte presumibilmente obbligate:detto del ballottaggio tra De Guzman e Ghoulam, potrebbero essere Hamsik e Callejon a completare il terzetto alle spalle di Higuain. Dopo l'ultima figuraccia in trasferta in Europa sul campo dello Young Boys, ci si aspetta un segnale forte da parte del Napoli che col primo posto nel girone eviterebbe un sorteggio scomodo per il sedicesimi, e ritroverebbe nuovo slancio anche in vista della difficile trasferta di campionato, con la sfida alla Sampdoria, 'monday night' che andrà in scena sul malridotto manto erboso del 'Ferraris'

26/11/2014

BENITEZ: LO SPARTA È FORTE MA CERCHEREMO IL SUCCESSO
IL TECNICO AZZURRO: VOGLIO IL MASSIMO DALLA SQUADRA. JORGINHO: L'OBIETTIVO È VINCERE, TENIAMO MOLTO ALL'EUROPA LEAGUE

"Conosco lo Sparta, è una squadra forte ma voglio il massimo dalla squadra per centrare il successo". Rafa Benitez determinato e diretto alla vigilia del match a Praga che può valere la qualificazione diretta. Il tecnico azzurro è proiettato alla sfida di domani ma prima ripercorre la partita di domenica con il Cagliari: "Ero arrabbiato alla fine, non abbiamo gestito bene la gara e non l'abbiamo chiusa nonostante ne avessimo la possibilità. E' mancata l'intensità della prima mezzora e dei match precedenti e questo è stato il nostr principale errore. Ma sotto tanti profili la squadra è in crescita e adesso dobbiamo guardare avanti. Il match su cui siamo concentrati è questo di domani qui a Praga". "Conosco questo campo perché ci sono venuto con il Chelsea e so che non è facile per nessuno vincere qui. Ma noi cercheremo il massimo risultato anche se dovremo stare molto attenti alla loro fase offensiva. Hanno un'ottima organizzazione , lavorano molto in fase di impostazione al servizio di Lafata che ha segnato tanto anche grazie al lavoro di squadra" Ci sarà turnover? "La formazione non l'ho ancora decisa, posso dire che De Guzman non è al cento per cento della condizione e quindi dovremo fare delle valutazioni. Per il resto abbiamo tante partite ravvicinate e dobbiamo utilizzare e coinvolgere tutta la rosa". Come sta Mertens? Recupererà per la Sampdoria? "Non so ancora, sta lavorando piano piano e vedremo come starà. Di certo se riesce ad allenarsi con continuità non avrà problemi a giocare". "Il nostro pensiero adesso è alla gara di domani. Ripeto che siamo venuti qua senza fare calcoli, per cercare il successo. Siamo consapevoli che lo Sparta Praga ha grandi stimoli ed una rosa forte, ma siamo altrettanto forti anche noi e possiamo giocarcela contro chiunque. Vogliamo la qualificazione per cercare di arrivare più lontano sarà possibile in Europa". Stessa mentalità anche per Jorginho che parla di risultato pieno: "Conosciamo il valore dello Sparta Praga, abbiamo il massimo rispetto ma domani giocheremo senza calcoli cercando di vincere come nella nostra mentalità. Sentiamo l'importanza dell'Europa League e vogliamo arrivare fino alla fine perché sappiamo che potremmo conquistare un trofeo di prestigio". Napoli reduce da qualche errore difensivo con il Cagliari…"Gli errori eventualmente non sono di un reparto ma di tutta la squadra. Non è mai responsabilità di un signolo giocatore ma dei movimenti che facciamo tutti quanti in campo". Sul suo ruolo: "Io gioco più avanti o più dietro a seconda delle esigenze. Ascolto le indicazioni di Benitez e gioco dove mi indica il tecnico. Il gol? In passato ne ho segnati , prima o poi arriverà ma la cosa fondamentale per il mio ruolo è aiutare la squadra". Ci pensi alla Nazionale italiana? "Il mio obiettivo è dare il massimo per il Napoli anche perché la convocazione è frutto del rendimento che si ha nel Club. Certamente se dovesse arrivare sarei felice".

27/11/2014

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, MATCH DECISIVO. STAVOLTA NON SONO AMMESSI CALI DI CONCENTRAZIONE.

Torna in campo il Napoli, impegnato stasera in un importante match di Europe League contro lo Sparta Praga. I padroni di casa sono primi in classifica nel loro campionato e, per differenza reti, sopravanzano gli azzurri anche nel girone 'I' della competizione europea. Nell'ultima giornata, il Napoli dovrà poi affrontare al San Paolo la 'cenerentola' del girone, ovvero lo Slovan Bratislava, che non è riuscito a conquistare nemmeno un punto nelle 4 partite fin qui disputate. Occasione ghiotta quindi quella di stasera per lo Young Boys, che non dovrebbe avere difficoltà a fare bottino pieno e a rimettersi in corsa per la qualificazione, che appare ancora alla portata della formazione svizzera. Insomma, la situazione è tutt'alro che chiara e proprio per questo se un pareggio consentirebbe al Napoli di ipotecare decisamente il passaggio del turno, una vittoria garantirebbe il primo posto nel girone che sarebbe importantissimo per attendere con più serenità i successivi sorteggi. Assenze importanti in casa Napoli: Benitez dovrà infatti fare a meno dei lungodegenti Zuniga e Insigne, e a loro bisogna aggiungere Michu e Mertens, che fortunatamente ha ripreso ad allenarsi e quindi dovrebbe tornare disponibile per la difficile trasferta del Ferraris contro la Sampdoria. Turn over in vista? Probabilmente si, ma con moderazione, perchè il match è di quelli che non si possono fallire, e anche perchè arriva dopo il deludente pareggio interno contro il Cagliari che ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi ma ha anche fatto riaffiorare quei limiti strutturali della rosa che andranno corretti nel mercato di gennaio.

27/11/2014

SPARTA - NAPOLI: 0 - 0. PRESTAZIONE INCOLORE MA IL PAREGGIO QUALIFICA GLI AZZURRI

L'Europa non può attendere, Benitez lo sa bene e per la sfida in trasferta contro lo Sparta Praga schiera l'artiglieria pesante in attacco: Higuain punta centrale, Callejon, Jorginho e Hamsik a supporto. Bocciato dunque Duvan, così come fa riflettere l'esclusione di Inler, con un centrocampo "muscolare" formato da Gargano e Lopez. In difesa, dopo l'esperimento Henrique tentato contro il Cagliari, torna a ricomporsi la coppia Albiol - Koulibaly, con Mesto e Britos a presidiare le fasce. Padroni di casa molto aggressivi, Napoli che fatica a impostare ripartenze pericolose: questo il leit motiv del primo tempo, e non sorprende quindi il fatto che la prima occasione pericolosa sia dello Sparta, con una conclusione dalla distanza che termina sulla traversa e una parata d'istinto di Rafael che salva sul tentativo di tap-in. Nella circostanza, il portiere brasiliano era decisamente troppo fuori dai pali e si era lasciato scavalcare tutto sommato abbastanza ingenuamente sul tiro dalla distanza. I padroni di casa cercano il gol del vantaggio ma lo fanno in maniera disordinata, puntando esclusivamente sull'agonismo. Deludenti i primi 45 minuti del Napoli, che non solo non va mai alla conclusione e non crea pericoli concreti, ma addirittura appare inconsistente, quasi passivo. Benitez probabilmente sprona i suoi nell'intervallo, perché ad inizio ripresa il Napoli prova a pressare i portatori di palla avversari, ma gli unici brividi li provoca Rafael, capace di andare in confusione anche sui cross più banali. Higuain lascia il posto a Duvan a metà ripresa, e poco dopo tocca a Ghoulam sostituire Jorginho. Nel frattempo, lo Sparta colpisce per la seconda vola la traversa, ma stavolta sulla beffarda deviazione di Mesto e' velocissimo e attento Rafael a toccare con la punta delle dita una palla che sembrava destinata in fondo alla rete. Napoli molto, molto fortunato. Negli ultimi minuti i padroni di casa iniziano a tirare il fiato e lasciano alle loro spalle invitanti praterie, ma su un contropiede orchestrato da Duvan, Callejon non trova lo spazio per calciare e serve tardivamente Hamsik, che da buona posizione calcia altissimo. Finisce così, con un pareggio prezioso e una prestazione da dimenticare. Bicchiere mezzo pieno, perché stavolta contava solo il risultato, ma adesso bisognerà tornare a giocare bene come prima della sosta.

27/11/2014

NAPOLI: MICHU OPERATO ALLA CAVIGLIA
L'ATTACCANTE AZZURRO SI È SOTTOPOSTO AD UNA ARTROSCOPIA DI PULIZIA DELLA CAVIGLIA DESTRA IN SPAGNA

Nella giornata odierna Michu è stato sottoposto ad una artroscopia di pulizia alla caviglia destra in una clinica di Vitoria in Spagna.

27/11/2014

BENITEZ: IMPORTANTE QUALIFICARCI CON ANTICIPO
IL TECNICO AZZURRO: POSITIVO PASSARE IL TURNO SENZA ATTENDERE L'ULTIMA GARA, BUONA PRESTAZIONE GENERALE

"E' importante essersi qualificati con una giornata di anticipo". Rafa Benitez soddisfatto dopo il pareggio del Napoli a Praga che significa passaggio del turno. Ora gli azzurri potrebbero assicurarsi ancheil primo posto del girone battendo lo Slovan al San Paolo. "E' positivo superare il turno senza attendere l'ultimo match. La squadra si è espressa bene soprattutto nella ripresa dove potevamo anche segnare. Ma mi è piaciuto l'atteggiamento generale ed anche molto la prestazione di Rafael". "L'idea iniziale era quela di controllare la loro pressione iniziale e poi nella ripresa andare a cercare il successo. Il gol lo abbiamo solo sfiorato, ma va bene così, l'obiettivo qualificazione è stato raggiunto con una buona prestazione di squadra". "Il campo era pesante e per noi non era facile palleggiare ed avere il controllo del gioco, ma nonostante questo avevamo preparato bene la gara e la squadra ha lavorato tanto per ottenere questo risultato positivo". "Avevamo qualche problema di formazione anche per l'assenza di De Guzman e l'insidia ulteriore è arrivata dal terreno ghiacciato. Questo ci ha un attimo creato difficoltà che siamo riusciti a superare con carattere e forza in campo. Potevamo andare in rete nella ripresa ma il fatto di non aver subito gol è un dato importante"

27/11/2014

HAMSIK: VOLEVAMO SUPERARE IL TURNO STASERA
LA GRINTA DI MAREK: FONDAMENTALE CENTRARE L'OBIETTIVO. RAFAEL: NOI FORTI MENTALMENTE. KOULIBALY: VOGLIAMO IL PRIMO POSTO

"Volevamo superare il turno in questa gara". Marek Hamsik capitano azzurro manifesta la grinta del Napoli nella serata di Praga decisiva per il passaggio del turno. "Siamo stati bravi a qualificarci, sapevamo che non era facile giocare su questo campo e siamo riusciti a fare risultato e superare il girone". "Se ci esprimiamo facendo il nostro gioco e la nostra manovra, le occasioni arrivano come è successo nel secondo tempo. Potevamo anche segnare in più di una occasione, ma va bene così, stasera era importante centrare l'obiettivo qualificazione". Gran protagonista Rafael autore di almeno due parate strepitose e decisive: "Sapevamo che era difficile e volevamo vincere, ci siamo espressi meglio nel secondo tempo ma siamo contenti della qualificazione. Siamo tutti forti mentalmente, bisogna esserlo per indossare questa maglia". Per il portiere azzurro parole di elogio anche di Rafa Benitez: "La fiducia dell'allenatore, dei compagni e della società fanno piacere ma ho una carriera alle spalle che mi ha formato e so reggere il peso della responsabilità". Ad elogiare la squadra ed anche Rafael è pure Kalidou Koulibaly, stasera baluardo insuperabile: "Era una partita tosta, loro volevano vincere come noi ma adesso siamo qualificati e vogliamo chiudere al primo posto. Il terreno non era buono ma non è una scusa per il gioco espresso, possiamo fare meglio anche in queste situazioni". "Il nostro obiettivo era anche non prendere gol, e sotto questo profilo Rafael è stato fantastico come tutta la squadra in fase difensiva".

28/11/2014

EUROPA LEAGUE, NAPOLI: LA QUALIFICAZIONE C'È, IL PRIMO POSTO NON ANCORA

Nella 5° giornata del gruppo I di Europa League, il Napoli rende visita allo Sparta Praga per cogliere la qualificazione ai sedicesimi di finale. Benitez sceglie un turnover non molto accentuato, in terra di Repubblica Ceca. Gli esterni difensivi sono Mesto e Britos. A completare il quartetto di difesa, Albiol e Koulibaly a protezione di Rafael. Centrocampo energico con David Lopez e Gargano, mentre i tre trequartisti sono Hamsik, Callejon e Jorginho, a scortare l'unica punta di ruolo Higuain. L'arbitro è l'inglese Marriner. Memore del fatto che manca un solo punto per la matematica qualificazione, il Napoli gioca in maniera non ossessiva, con molto possesso palla. Lo Sparta è aggressivo e con Matejovsky e Lafata si propone con pericolosità. E' però Husbauer a fine primo tempo a cogliere la traversa a Rafael battuto, poi il colpo di testa di Lafata viene respinto dal portiere brasiliano. Scampato il pericolo, ci si aspetta un Napoli più propositivo, ma alla fine del primo tempo è 0-0, con 0 conclusioni azzurre verso lo specchio della porta di Stech. Nella ripresa, Krejci prende per mano lo Sparta, con le sue ficcanti serpentine, a cui Gargano e David Lopez in prima battuta e Koulibaly ed Albiol in seconda non riescono a porre rimedio. A metà tempo è ancora la traversa a salvare Rafael su deviazione di Mesto e tiro di Matejovsky. E il Napoli? Quasi non si vede proprio, nonostante gli ingressi di Zapata e Ghoulam. Solo negli ultimi 10 minuti Hamsik e Zapata tentano di infastidire Stech, ma ormai si tratta solo di far trascorrere il tempo. Il primo obiettivo stagionale è raggiunto: i sedicesimi di finale di Europa League, in attesa di ufficializzarli come primo in classifica. Basterà battere il fanalino di coda Slovan Bratislava (a quota 0). E lunedì sera torna il campionato, con la trasferta insidiosa di marassi con la Samp, quarta forza del torneo. Per riprendere il discorso parzialmente interrotto dal 3-3 casalingo col Cagliari.

28/11/2014

NAPOLI: SORRISI EUROPEI, ADESSO TESTA AL CAMPIONATO
LUNEDI SERA AZZURRI DI SCENA AL FERRARIS CONTRO LA SAMP. GABBIADINI OSSERVATO SPECIALE.

Il primo obiettivo stagionale è stato centrato dal Napoli che ha ottenuto con un turno di anticipo la qualificazione in Europe League e quasi certamente potrà chiudere il girone al primo posto, battendo in casa la cenerentola Slovan Bratislava e garantendosi così, almeno in teoria, un sorteggio più benevolo. La prestazione degli azzurri sul campo dello Sparta Praga è stata tutt'altro che brillante ma, considerate anche le assenze, non è il caso di andare troppo per il sottile, anche perchè in tante occasioni a fronte di una grande prestazione non sono arrivati i tre punti. Archiviata quindi la parentesi europea, Benitez e i suoi ragazzi possono concentrarsi sul campionato e preparare al meglio la difficile trasferta di Genova contro la Sampdoria. Disciplina tattica, entusiasmo e agonismo sono le prerogative dei blucerchiati, vera rivelazione di questo inizio stagione. Quarto posto in classifica, appena un punto meno del Napoli, la Sampdoria ha trovato in Stefano Okaka il punto di riferimento offensivo ideale per fisicità e potenza. Con Eder o Gabbiadini, il centravanti si integra perfettamente, anche per la sua capacità di andare sugli esterni aprendo così interessanti varchi centrali. Proprio Gabbiadini sembra essere finito nel mirino della società azzurra: giovane, dotato di buona tecnica, potrebbe essere un profilo interessante, ma onestamente facciamo fatica ad immaginare che possa scalzare uno dei titolari dell'attacco azzurro. Insomma, se potenziamento deve esserci per il Napoli, sarebbe auspicabile puntare su calciatori in grado di entrare subito nell'undici base, e il sampdoriano in questo momento non sempre è titolare nemmeno nella sua squadra. Ad ogni modo, c'è ancora tanto tempo e molte partite da disputare prima che si riapra il mercato, e quindi è bene che la squadra resti concentrata e determinata sui prossimi obiettivi: consolidare il terzo posto, provando magari a recuperare qualche punto alle battistrada, e arrivare alla sfida di Supercoppa contro la Juventus nelle migliori condizioni posicofisiche possibili.

28/11/2014

SAMPDORIA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRA IL SIG. ROCCHI DI FIRENZE

Lunedi sera ritorna il campionato e il Napoli si reca a Genova, dove incontrerà la Sampdoria, rivelazione del Campionato. Questi i precedenti tra le due formazioni. Il match sarà diretto dal Sig. Rocchi di Firenze. 27 vittorie della Sampdoria 19 pareggi 15 vittorie del Napoli 90 gol della Sampdoria 59 gol del Napoli L'ultima vittoria della Sampdoria: 16 maggio 2010 1-0 6' s.t. Pazzini (S) L'ultimo pareggio: 5 aprile 2009 , fini' 2-2 con le reti di : 28' p.t. Palombo (S), 44' p.t. Zalayeta (N), 18' s.t. Palombo (S), 47' s.t. Denis (N) L'ultima vittoria del Napoli è datata 11 maggio 2014. Vinsero gli azzurri per 2-5 19' p.t. Duvan (N), 26' p.t. Insigne (N), 30' p.t. Eder (S), 32' p.t. Callejon (N), 2' s.t. Hamsik (N), 16' s.t. Mustafi (S) (autogol), 43' s.t. Wszolek (S) - L'ARBITRO - Gianluca Rocchi di Firenze, 41 anni, internazionale, è alla dodicesima stagione nella Can di A e B. Vanta 167 presenze in serie A e 81 in B I ventitre precedenti con il Napoli ventuno in campionato e due in Coppa Italia: undici vittorie, cinque pareggi e sette sconfitte:

29/11/2014

SAMPDORIA - NAPOLI, L'ANALISI TATTICA

Dopo il giovedì europeo il Napoli sarà di scena a Marassi contro la Sampdoria nel match valevole per la tredicesima giornata di serie A. La squadra blucerchiata può essere considerata la vera rivelazione del campionato ed occupa con merito la quarta piazza, ad un solo punto dalla squadra partenopea, e lotterà fino all'ultimo per un piazzamento europeo. La compagine genovese ha acquisito la mentalità vincente del suo allenatore ed affronta ogni per vincerla a prescindere dall'avversario. Mihajlovic non ha un modulo fisso ma spesso cambia l'atteggiamento tattico, talvolta anche nel corso della partita. Si parte sostanzialmente da un 4-3-3 che, come detto, a volte diventa 4-2-3-1 o 4-2-4. Diverse individualità di rilievo da segnalare nella rosa doriana, a partire da Gabbiadini che e' l'oggetto dei desideri di mercato di molte big ma anche Obiang, Soriano e lo stesso Okaka che sta disputando un ottimo campionato alla corte di Sinisa. Senza dimenticare capitan Palombo che e' ormai una bandiera della formazione del Presidente Ferrero. Le ripartenze sono il fiore all'occhiello dei genovesi che quando trovano gli spazi giusti sono letali per qualsiasi avversario sfruttando la rapidità di Gabbiadini e di Eder. La Samp, inoltre, prepara molto bene anche i calci piazzati con gli schemi studiati dal tattico campano De Leo, non a caso molte delle reti blucerchiate sono arrivate proprio da palla inattiva. Insomma per il Napoli un test probante per misurare lo stato di salute degli azzurri che devono comunque fare risultato per tenere a distanza i

pretendenti per il terzo posto a partire proprio dalla squadra di Mihajlovic.

29/11/2014

NAPOLI-EMPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ.

Da lunedì alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Empoli, anticipo della 14esima giornata di Serie A di domenica 7 dicembre al San Paolo (ore 12.30). I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https:// www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

29/11/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, LA SFIDA CON LA ROMA SI GIOCHERA' A PORTE CHIUSE

Dopo una striscia positiva che dura da oltre un mese il Napoli Calcio Femminile è chiamato a un impegno tra i più difficili della stagione. A Napoli arriva domani la Roma, capolista con 22 punti, 4 in più rispetto alle partenopee, tra le principali candidate alla promozione nella massima serie. La partita, in programma alle 14.30 allo stadio Collana, sarà disputata a porte chiuse su indicazione della Questura, che interviene, in tutte le discipline, in occasione di incontri tra società napoletane e della capitale. Una gara molto impegnativa, che sarà affrontata con la rosa quasi al completo, con l'eccezione di Paola Di Marino, il centrale difensivo fermo da inizio stagione per un problema a una coscia. "Affrontiamo una squadra molto esperta e dalle grandi qualità – spiega il tecnico, Alessandro Riccio -. Dal portiere, Casaroli, che è una ex ed è molto brava, al centravanti Vukcevic, tra le migliori calciatrici del campionato, avremo di fronte una formazione di alto livello. Questo, però, non ci deve intimorire, perché il nostro obiettivo è di fare la nostra partita come sempre, provando a sfruttare i loro punti deboli per portare a casa un risultato positivo".

29/11/2014

SEDUTA MATTUTINA PER IL NAPOLI. MERTENS HA LAVORATO CON IL GRUPPO.

Seduta mattutina, oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno.Gli azzurri preparano la gara di Marassi con la Sampdoria nel posticipo della 13esima giornata di Serie A, il "monday night" di lunedì alle ore 20,45. Dopo il riscaldamento in campo la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di possesso palla ed esercizi di scarico per chi ha giocato a Praga, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento finalizzato al possesso palla, seduta tecnico tattica e chiusura con partitina 7 contro 7. Mertens si è allenato con il gruppo. Domani ancora allenamento di mattina.

29/11/2014

BENITEZ: CON LA SAMP MATCH DIFFICILE, CI VORRÀ GRANDE INTENSITÀ
IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: SODDISFATTO PER L'OBIETTIVO EUROPEO, HO UN GRUPPO SOLIDO E FORTE CHE PUÒ VINCERE

"Questo gruppo è solido, forte e spettacolare sotto il profilo dell'impegno. Con il lavoro e la fiducia possiamo fare grandi cose". Rafa Benitez a metà strada tra la qualificazione ai sedicesimi di Europa League di giovedì e la sfida di Marassi con la Samp. Il tecnico azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss focalizza il momento del Napoli e indica la chiave tattica e mentale per proseguire nella striscia positiva di 9 risultati utili in campionato. Mister, c'è soddisfazione per aver centrato l'obiettivo europeo con un turno d'anticipo: "Sì, ma adesso vogliamo conquistare il primo posto e dobbiamo cercare i tre punti con lo Slovan. Era importante qualificarci ed era il nostro primo obiettivo, passare per primi ci consentirebbe di evitare avversari più duri che vengono dalla Champions". Dopo il Cagliari si è arrabbiato con la squadra: "Io mi arrabbio quando facciamo un gran lavoro in settimana ed abbiamo la partita in pugno e poi non facciamo il risultato che meritiamo. Ma questo è un gruppo esemplare e spettacolare e sono contento di come si impegna sempre. Mi arrabbio solo in certe occasioni in cui non raccogliamo i punti per un calo di intensità". A Praga è arrivata anche una gran prova di Rafael: "Rafael è un buon portiere, parliamo di un ragazzo di 24 anni che può giocare anche altri 15 anni a certi livelli. Noi abbiamo fiducia in lui, sono contento delle due belle parate di giovedì e col tempo crescerà ancora anche in sicurezza. Lui è il nostro portiere ed ha tutte le qualità per affermarsi nel nostro campionato. Ha bisogno di tempo e tranquillità per esprimere il suo pieno valore". Come sta Mertens? "Dries è a disposizione, oggi si è allenato con la squadra regolarmente. Non so se giocherà dall'inizio, questo lo valuteremo nei prossimi allenamenti, ma sicuramente sta bene ed è rientrato in gruppo". Non buone notizie per Michu invece... "Michu era rientrato dall'infortunio, quando è arrivato a Napoli stava bene, poi però in un allenamento ha sentito fastidio ed abbiamo dovuto affrontare l'intervento per pulire la caviglia. Ma Michu resterà con noi, abbiamo investito su di lui, crediamo nelle sue qualità e tra due mesi aspettiamo il suo rientro con fiducia". Lunedì si va a Genova su un campo imbattuto in questo campionato. Un test molto complicato con la Sampdoria: "La Samp gioca un buon calcio, hanno qualità e fisicità, subiscono pochi gol e sono solidi in campo. Io credo che una squadra vince se non subisce gol, ma anche se ne segna tanti. Il nostro obiettivo è ridurre le reti subìte ma confermare i 104 gol realizzati l'anno scorso. Se faremo questo il Napoli ha le potenzialità per vincere e raggiungere traguardi importanti". Cosa vuol dire ai sostenitori azzurri anche nell'ottica dei prezzi molto accessibili per il match di domenica l'altra con l'Empoli? "I tifosi sanno che noi diamo il cento per cento e loro ci sapranno stare al fianco con passione e pazienza. Tutti insieme possiamo arrivare a conquistare i successi che desideriamo. Loro sono una nostra forza e sapranno spingerci in alto"

30/11/2014

IL NAPOLI SI PREPARA AL 'MONDAY NIGHT' DI GRANDE FASCINO CONTRO LA SAMPDORIA

Domenica di attesa per il Napoli che solo domani sera giocherà il suo match di campionato al Ferraris contro la Sampdoria. Sarà un monday night di indubbio fascino, anche grazie all'ottimo campionato fin qui disputato dalla formazione blucerchiata, al momento quarta in classifica ad un solo punto dai partenopei. La 'mano' di Mihajlovic sta funzionando alla grande, perchè se è vero che i doriani non hanno valori tecnici di particolare eccellenza, va però sottolineato che tutti i calciatori a disposizione del tecnico serbo stanno interpretando benissimo il ruolo ritagliato su misura per loro. Gabbiadini ed Okaka, ad esempio, stanno vivendo proprio quest'anno la loro migliore stagione, ma più che soffermarci sui singoli, crediamo sia giusto riconoscere merito al tecnico che è riuscito a dare un assetto compatto alla squadra, che interpreta ogni match con grande agonismo e massima concentrazione. Benitez ed il suo Napoli, però, hanno sicuramente la possibilità di far bottino pieno, in virtù di una grande organizzazione di gioco e di quei fuoriclasse straordinari di cui la squadra azzurra può disporre nel reparto offensivo. Higuain vuole proseguire nella sua striscia realizzativa, Callejon non sembra intenzionato ad accontentarsi del secondo posto nella classifica dei cannonieri e Dries Mertens non vede l'ora di tornare in campo dopo il colpo alla testa subito nel match con la sua nazionale che aveva fatto temere conseguenze gravi che, fortunatamente, sono state scongiurate già dai primi responsi medici. Le insidie non mancano per gli azzurri, che dovranno fare i conti con la stanchezza per il match infrasettimanale di Europe Legue e giocheranno su un campo malridotto dopo le terribili piogge che hanno sconvolto la Liguria. A proposito, si annuncia piogga intensa anche in queste ore su Genova e questo ovviamente potrebbe complicare ulteriormente i piani di una formazione tecnica come il Napoli,che basa il suo gioco sui continui fraseggi. Servirà, insomma, una partita di grande intensità, perchè ogni piccolo calo di concentrazione potrebbe essere pagato a caro

30/11/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA SAMP.

Seduta mattutina, oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara di Marassi contro la Sampdoria nel posticipo della 13esima giornata di Serie A, il "monday night" di domani sera (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con una intensa seduta tecnico tattica e partitina finale. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Henrique, Koulibaly, Albiol, Ghoulam, Radosevic, Inler, Gargano, David Lopez, De Guzman, Jorginho, Mertens, Callejon, Hamsik, Duvan, Higuain.

30/11/2014

SAMP - NAPOLI, MIHAJLOVIC: VOGLIO I PUNTI PERSI CON IL CESENA

Sin dalle prime parole di Sinisa Mihajlovic in conferenza stampa, si intuisce che la gara con il Napoli è irrimediabilmente legata a quella del "Manuzzi", che ha lasciato in dote diversi interrogativi, oltre che la sensazione di aver mancato una vittoria quasi scontata. «Dopo Cesena ero arrabbiato - torna a dichiarare il tecnico doriano -, per non dire altro. E questo perché le squadre vere, come gli uomini veri, hanno una faccia sola. Noi invece abbiamo mostrato di averne due: una, quella che si vede in casa, e l'altra, quella da trasferta». Duplice. Giano Sampdoria, praticamente. «A Marassi abbiamo fatto ventuno punti - calcola l'allenatore di Vukovar -, mentre in trasferta ne abbiamo buttati via troppi, senza ottenere mai una vittoria. Abbiamo fatto solo quattro punti, perdendo all'ultimo contro l'Inter. Posso dire che ne abbiamo sprecati cinque tra Cagliari, Inter e Cesena. Saremmo terzi, a più quattro sul Napoli, e senza aver rubato nulla». Feroci. Dopo i conti, Mihajlovic

passa all'incasso, chiedendo ai suoi di sborsare impegno e una prestazione da vittoria: «Domani voglio i punti persi al "Manuzzi", anche se il Napoli è una grande squadra, e pure più forte di noi. Potrò accettare una sconfitta solo dopo aver visto i miei aver dato tutto per vincere. Gli azzurri per uscire coi tre punti da Marassi dovranno metter in campo più rabbia e ferocia di noi, ma penso che non sarà così; perché se vedessi i miei calciatori non aver più ferocia degli avversari passerebbero una brutta settimana». Modulo. «Non basta essere più forti sulla carta - continua Mihajlovic -, ci vogliono determinazione, voglia e concentrazione. Siamo in casa nostra, puntiamo a vincere». Il Napoli è una squadra molto offensiva, però, non sarà facile. «Loro sono una delle formazioni che tirano di più e che fanno il miglior gioco d'attacco d'Italia - prosegue -, ma hanno dei punti deboli, per cui faremo in modo di metterli in difficoltà. Con quale modulo? Vedremo, abbiamo diverse varianti: possiamo giocare con il 4-3-3 o 4-2-3-1. Due in avanti? Se così fosse, avremmo in rosa due possibili attaccanti di riferimento e due seconde punte». Dubbi. Un'incertezza tale è determinata anche dai dubbi sulle singole linee, ammette l'allenatore: «Ho molte indecisioni per questa partita: una per reparto. In porta? Gioca Romero. Krsticic? Si tratta di un'opzione importante, lui è uno dei miei dubbi». Intanto, ad aggiungere pepe alla sfida di Marassi, ci sono le voci provenienti dal mercato, e in particolare da Napoli. «I miei ragazzi sono professionisti - evidenzia il serbo -, per cui non si faranno distrarre, anzi ne trarranno stimolo per allenarsi meglio. Se così non fosse andranno in panchina. Rumor su di me? Non mi fanno né caldo né freddo, bisogna andare avanti sulla propria strada ed essere concentrati sui propri obiettivi: oggi si è dei fenomeni perché si vince, domani si è dimenticati perché si perde».

30/11/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI - ROMA 0-0. SESTO RISULTATO UTILE CONSECUTIVO PER LE PARTENOPEE

Continua il momento positivo del Napoli Calcio Femminile, che contro la Roma, nella nona giornata della serie B, ha portato a casa uno 0-0 positivo contro la capoclassifica. Una partita difficile che ha visto un buon primo tempo delle napoletane e una supremazia delle capitoline nella ripresa. Il Napoli ha iniziato subito bene, con due tiri, uno di Aresu (4') e uno di Vecchione (7'), parati agevolmente dalla ex di turno, Casaroli. La Roma ha reagito con un tiro a lato di Mancini all'8' ma, da quel momento, la partita ha vissuto una fase molto equilibrata, senza particolari emozioni. Solo nel finale, in pieno recupero, Parnoffi ha compiuto un vero miracolo su un tiro piazzato di Vukcevic da centro area. Nella ripresa, iniziata con Lanzetta al posto di Arcuro, al 50' la Roma ha trovato una buona occasione, ancora con Vukcevic che di testa ha messo a lato su cross di Bischi. Al 60' ci ha provato De Vecchis con un tiro dal limite terminato a lato, così come sono finite fuori la conclusione di Ceccarelli al 65' da centro area e il colpo di testa di Novelli un minuto dopo. Tra l'80' e l'81' prima Proietti con un tiro dal limite e poi Vukcevic con un'azione personale hanno sfiorato nuovamente la rete, mentre all'84' è stata Novelli a mancare il vantaggio con una conclusione a lato in sospetta posizione di fuorigioco. "Ci aspettavamo una partita difficile ed è andata proprio così – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Potevamo essere più cattivi in fase offensiva ma ci siamo difesi bene e abbiamo portato a casa un risultato positivo". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 7 dicembre, alle ore 14.30, in trasferta con la Domina Neapolis. Napoli Calcio Femminile-Roma 0-0 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Cuciniello, Strisciante, Arcuro (46' Lanzetta), Aresu, Ascolese (71' Asta), Moraca, Vecchione (90' Tagliaferri). A disp.: Iannone, Cafiero, Cuomo, Massa, . All. Riccio Roma: Casaroli, Bischi, Simeone, Mancini, Lucci, Volpi, De Vecchis (Carosi), Ceccarelli (68' Rossi), Vukcevic, Proietti (84' Corè), Novelli E.. A disp.: Felicella, Bevilacqua, Topazio, Novelli N.. All. Vantaggio Arbitro: Montaruli (Molfetta) Ammoniti: Bischi, Lucci (R)

01/12/2014

DUVAN, GOL PESANTISSIMO. FINALMENTE IN CAMPO IL COLOMBIANO IN COPPIA CON HIGUAIN
L'ATTACCANTE, SUBENTRATO ALLO SPENTO HAMSIK, SEGNA IL GOL DELL'1-1 NEGLI ULTIMI ISTANTI DI GIOCO. DUE RIGORI NEGATI AGLI AZZURRI DALL'ARBITRO ROCCHI

Campo pesantissimo e piogga incessante sul 'Ferraris' dove Sampdoria e Napoli hanno dato vita al 'monday night' che ha chiuso la tredicesima giornata del campionato di serie A. Benitez lascia in panchina Jorginho e Mertens e affida ad Inler le chiavi del centrocampo e a Ghoulam il ruolo di esterno sinistro offensivo, con Britos in difesa. Mihajlovic rinucia a Gabbiadini e lancia Eder al fianco di Okaka. Proprio il difensore uruguaiano accusa nei primi minuti uno dei suoi cali di concentrazione, controlla male un pallone abbastanza semplice ed è costretto al fallo, con conseguente cartellino giallo prontamente mostrato dall'arbitro Rocchi. La Samp non sta certo a guardare e la partita pur mantenendosi corretta è abbastanza dura. Obiang falcia Inler, Soriano protesta per un fallo mai commesso dallo svizzero in area di rigore partenopea, e per i due blucerchiati in entrambi i casi scatta l'ammonizione. I contatti si sprecano, e la lista degli ammoniti si allunga con Koulibaly. Il Napoli ha una ghiotta occasione al 37°minuto: Maggio parte sulla destra e pesca in verticale Higuain che potrebbe tirare di prima o servire al centro dell'area il liberissimo Callejon ma si perde in un tentativo di dribbling ai danni del portiere Romero che, con grande scelta di tempo, gli ruba la palla. La ripresa si apre sulla falsariga del primo tempo, con Romagnoli che trattiene Higuain a metà campo e finisce sul taccuino dell'arbitro. Sulla conseguente punizione, Rizzo tira giù in area Albiol. Rigore abbastanza evidente, non per l'ineffabile signor Rocchi, che lascia correre. Fallo di Inler, altro cartellino mostrato dal direttore di gara che fatica evidentemente a gestire il match. Difficoltà anche per il Napoli, che subisce il gol del vantaggio doriano con un tiro da fuori area di Eder. Buono il guizzo dell'attaccante, poco reattivo tra i pali Rafael, ancora una volta tutt'altro che convincente. Benitez rompe gli indugi, richiama Britos e finalmente inserisce Mertens, per dare vigore all'attacco. Okaka colpisce con un calcio al volto Albiol, arbitro e collaboratori guardano da tutt'altra parte e sul contropiede della Samp è proprio l'attaccante che ha l'opportunità di colpire dai 16 metri ma sbaglia nettamente il tiro. Jorginho subentra ad Inler, e a 10 minuti dal termine uno spento Hamisk viene finalmente richiamato in panchina da Benitez che gioca la carta Duvan. Nessuno vuole accanirsi contro il capitano del Napoli, ma come diciamo da tempo in queste condizioni Marek è un peso che la squadra non può reggere. Il suo alter ego nella Samp, Soriano, ha invece fatto il bello ed il cattivo tempo. E questo fa tutta la differenza del mondo. Koulibaly commette un fallo ingenuo sul lanciatissimo Eder e viene espulso per doppia ammonizione. Altro rigore non concesso al Napoli a 3 minuti dalla fine. Stavolta è David Lopez che viene letteralmente affondato da De Silvestri, Rocchi è ben piazzato ma evidentemente il direttore di gara è in pessima forma e non vede nemmeno in questa circostanza. Sembra finita, ma il peso offensivo con Duvan è aumentato e proprio il nuovo entrato, con un bel colpo di testa in tuffo, trova il gol del pareggio. Un punto prezioso, una prestazione da cancellare. Ma il carattere mostrato nel finale lascia ben sperare, soprattutto e Benitez, adesso, darà più spazio alle due punte, lasciando fuori Hamsik.

01/12/2014

SAMP - NAPOLI, LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. DUVAN IL MIGLIORE, HAMSIK IMPALPABILE

Rafael 5: il portiere continua a non convincere, anche sul gol di Eder sembra in evidente ritardo quando si tuffa alla sua sinistra. Maggio 6,5: buona prova del terzino che confeziona anche un delizioso assist per Higuain che sciupa tutto. Britos 5: I cali di concentrazione sono il suo vero tallone d'achille. Peccato, perchè potenzialmente potrebbe essere un buon difensore Albiol 6,5: attento e preciso, non si fa mai trovare fuori posizione. Koulibaly 5: due ammonizioni ingenue, un'espulsione che poteva costare care al Napoli. Grave anche l'errore sul gol di Eder, un difensore non dovrebbe mai girarsi sulla finta dell'avversario, lui lo fa, così come era già avvenuto contro il Cagliari. David Lopez 5,5: non brilla e stavolta fa anche fatica a chiudere i varchi Inler 5: lotta, ma è lentissimo nel controllo di palla e nel rilanciare l'azione Callejon 6: gli manca la brillantezza, ma non si tira in dietro quando c'è da lottare e da soffrire Hamsik 4: torna nella sua posisione ideale, ma la musica non cambia. Passo lento, nessuna idea degna del suo talento, mai un contrasto. Da giocatore insostituibile, a oggetto misterioso, questa la strana metamorfosi del capitano. Higuain 6: fallisce un'occasione abbastanza ghiotta, ma lotta come un leone e per questo merita la sufficienza Ghoulam 6: gioca da esterno alto, non è il suo ruolo e si vede, ma tutto sommato la sua prestazione è confortante. Benitez 6: il pareggio è un risultato importante, ma alcune scelte non le abbiamo comprese. Difficile continuare a sacrificare de Guzman e Duvan per perseverare nella fiducia ad Hamsik Duvan 7,5: pochi minuti gli bastano per far sentire il suo peso offensivo. Non è l'alternativa ad Higuain, ma può giocare in coppia con l'argentino.

02/12/2014

ZAPATA SALVA UN NAPOLI SVOGLIATO E PENALIZZATO DA ROCCHI

Nella 13esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli fa visita alla forte Samp di quest'anno. Benitez è in emergenza sulla fascia sinistra e vara una coppia inedita: Britos-Ghoulam. La catena di destra è invece formata come spesso avviene da Maggio e Callejon. Davanti a Rafael, la coppia dei centrali difensiva è Albiol-Koulibaly, mentre a metà campo Inler torna a far coppia con David Lopez. Infine, in attacco Hamsik accompagna Higuain. L'arbitro è il fiorentino Rocchi. Nel primo tempo, c'è un Napoli impaurito, per larghi tratti svogliato. Sembra spettare la prima mossa della Samp per poi punirla in contropiede. Ma i blucerchiati, quest'anno, sono squadra solida. Appena 9 gol presi in 12 giornate. Le occasioni di Ghoulam e Higuain sono troppo poco per poter impensierire Romero. A metà gara, lo 0-0 dipinge un equilibrio perfetto tra le due squadre. La ripresa si apre con un giallo in area blucerchiata: una trattenuta ad Albiol non vista da Rocchi. Cinque minuti dopo passa la Samp con una bella giocata di Eder che però furoreggia tra le statuine azzurre (in maglia bianca). Neanche Rafael pare perfetto, nell'occasione. Ed è da qui che comincia il Napoli. Lo stesso Benitez lancia dentro quanto di meglio c'è in panchina. Entrano Mertens al posto di Britos, Jorginho al posto di Inler e Zapata al posto di un impalpabile (ancora una volta) Hamsik. Un'altra trattenuta nell'area blucerchiata (stavolta su David Lopez) e poi tanta confusione nella manovra azzurra. Quando Rocchi decreta 4 minuti di recupero, per gli uomini di Mihajlovic e del presidente Ferrero pensano che sia fatta. Ma al secondo minuto di recupero, su cross di Ghoulam, Zapata sorprende Romero e riporta il Napoli al terzo posto, a quota 23 punti, al pari col Genoa. La sfida tra presidenti cinefili termina in parità, dunque. Ma dal Napoli ci si aspettava molto, molto di più, dopo i pareggi con Cagliari e Sparta Praga. Ormai Juve e Roma sono scappate in classifica. Il Napoli deve cercare di proteggere il terzo posto già nella prossima gara interna con l'Empoli. Cercando di non ripetere gli errori palesati col Cagliari.

02/12/2014

BENITEZ: CONOSCIAMO I NOSTRI PUNTI DI FORZA E LE NOSTRE DEBOLEZZE. SONO SODDISFATTO

Dopo il pareggio raggiunto nei minuti finali grazie alla rete messa a segno da Duvan, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Nel primo tempo dovevamo essere più aggressivi ma nella ripresa siamo stati grintosi e abbiamo giocato con grande intensità. Duvan e Higuain possono giocare insieme purché facciano lavoro di squadra e non solo gli attaccanti. Ma dall'inizio e' difficile perché c'è il rischio che la squadra si sbilanci troppo e si perda equilibrio. Davanti a noi ci sono squadre forti e noi abbiamo perso tanti punti. Conosciamo i nostri punti di forza, ma anche quelli da migliorare. Non guardo la classifica, ora mi godo questa bella prestazione dei ragazzi che anche in 10 non hanno mollato e mi concentro sulla gara di domenica prossima con l'Empoli che dal punto di vista tattico e' una squadra fortissima. Dell'arbitro non parlo, però e' chiaro che anche loro possono avere una giornata storta ed oggi e' successo nell'occasione dei due rigori non concessi. La difesa ed il centrocampo hanno lavorato molto e siamo ripartiti bene. Sottorete potevamo fare meglio in qualche circostanza ma va bene così. Chi ci precede e' più forte anche nel fatturato ma, ripeto, dobbiamo essere positivi e guardare avanti"

02/12/2014

NAPOLI, SCATTA L'ORA DI DUVAN E DE GUZMAN? HAMSIK, PANCHINA IN VISTA.

Troppo solo in attacco, Gonzalo Higuain, che soffre maledettamente l'assenza di Insigne e Mertens, e continua a non ricevere il giusto supporto da Marek Hamsik, che agendo alle sue spalle, dovrebbe provare a saltare l'uomo per poi lanciare il 'Pipita'. Il capitano, però, è lontanissimo dai suoi standard di rendimento e anche a Genova il suo contributo alla causa è stato tutt'altro che consistente. Un solo colpo di classe, proprio in occasione di una rapida triangolazione con Higuain, e poi i soliti passaggi orizzontali o verso i difensori, senza mai provare un dribbling, senza mai mettere il piede in un contrasto nonostante se ne sentisse il bisogno, visto il campo pesante e l'ardore agonistico dei doriani. Impietoso(incredibilmente visti i valori tecnici), è stato il confronto indiretto con Soriano, e proprio questo serve a dare la misura di quanto sarebbe opportuno in questo momento tenr fuori Hamsik per dare spazio a De Guzman o a Duvan, che di certo non saranno la panacea di tutti i mali, ma quantomeno hanno dimostrato di avere buone capacità realizzative. Il colombiano, in particolare, è una sponda importante per Higuain, ed è una presenza fisica rilevante nell'area di rigore avversaria. Per quanto riguarda De Guzman, quando è stato sacrificato sulla fascia non ha offerto lo stesso contributo di quando, invece, ha potuto giocare nella

posizione centrale, che predilige. Ipotesi Hamsik in panchina contro l'Empoli? Si, crediamo che stavolta il turn over colpirà proprio Marek, che comunque anche quando ha giocato da titolare, quasi mai è stato lasciato in campo per l'intera durata dell'incontro. Evidentemente anche Bentez non è troppo soddisfatto del contributo offerto alla squadra ma nonostante tutto prova a tutelare il calciatore anche per salvaguardare un patrimonio della società. Adesso, però, il gioco si fa duro, e servono calciatori che sappiano indossare l'elmetto piuttosto che altri abituati a stare fuori dalla battaglia.Contro le squadre in lotta per non retrocedere, e l'Empoli è ovviamente tra queste, non sono sufficienti le qualità tecniche per vincere, e bisogna mettere in campo un agonismo pari a quello degli avversari. Brutte soprese in tal senso il Napoli ne ha già avute, e crediamo che anche Benitez sia stanco di veder sfumare possibili vittorie per errori banali che rischiano di compromettere seriamente la stagione degli azzurri.

03/12/2014

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI FINALIZZATO AL POSSESSO PALLA.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli, per l'anticipo della 14esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 12,30. La squadra ha svolto in avvio riscaldamento col pallone e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Domani ancora allenamento di mattina.

03/12/2014

NAPOLI: CONTRO L'EMPOLI BISOGNA TORNARE ALLA VITTORIA

Il pareggio di Genova contro la Samp, maturato nei secondi finali grazie al gol di Duvan, con il Napoli in 10 uomini per l'espulsione di Koulibaly, è servito a scacciare i fantasmi dopo il mezzo stop casalingo contro il Cagliari. Partite e circostanze molto diverse, anche se in entrambi i casi la sensazione è stata che nonostante le assenze gli azzurri avrebbero potuto e dovuto fare qualcosa in più. Altre occasioni sprecate, dunque, altri punti lasciati banalmente per strada, e la certezza che questa squadra ha assoluto bisogno di essere rinforzata in tutti i reparti, anche per sopperire agli infortuni di Zuniga e Insigne e alla partenza di Ghoulam per la Coppa d'Africa. Con tanti impegni, con le possibili squalifiche (a proposito, domenica mancherà ovviamente Koulibaly) e il necessario turn over appare evidente anche numericamente che è necessario interventire rapidamente alla riapertura del mercato. Il campo, invece, non può attendere, e domenica sull'erba del San Paolo il Napoli affronterà l'Empoli, che sotto la guida di Sarri sta giocando un calcio piacevole e tutto sommato redditizio, visto lo scarso budget della società toscana. Evidentemente anche senza svenarsi si può fare un ottimo lavoro, ma è chiaro che gli azzurri in partite come questa devono far sentire in campo la differenza tecnica. E' troppo presto per parlare di possibili formazioni, ma Britos dovrebbe tornare al centro della difesa con Albiol e Ghoulam sarà riportato nel suo ruolo di esterno sinistro basso. In attacco, Mertens ci sembra pienamente recuperato e punta ad una maglia da titolare, con Hamsik e De Guzman a contendersi il ruolo di 'rifinitore', e stavolta il capitano non ci sembra favorito.

04/12/2014

NAPOLI - EMPOLI, JORGINHO E MERTENS SCALDANO I MOTORI

Delle partite di campionato che restano fino alla sosta natalizia, quella con l'Empoli è sicuramente la più abbordabile, sia per l'evidente differenza di valori tecnici, sia perchè si giocherà al San Paolo, anche se quest'anno tra le mura amiche il Napoli si è troppo spesso distratto. Proprio per questo c'è da sperare che Benitez rinunci al turn over 'scientifico' (basato cioè sul minutaggio) e si affidi esclusivamente a quello tecnico, effettuando solo quei cambi necessari per tornare a vedere la squadra capace, ad esempio, di annichilire la Roma. Pesa come un macigno l'assenza di Insigne, ma i tifosi sorridono pensando al recupero fondamentale di Dries Mertens. In difesa, dopo la prova non brillantissima contro il Cagliari, difficilmente sarà Henrique a sostituire Koulibaly. Molto più logico che tocchi a Britos, mancino, in modo da consentire ad Albiol di giocare nella sua posizione preferita, sul centro-destra. Il brasiliano, invece, potrebbe eventualmente dare il cambio a Maggio, anche se in questo momento Christian è in uno stato di forma davvero notevole e non sembra aver bisogno di riposo. A centrocampo sembra chiara l'idea di Benitez di puntare su un uomo d'ordine e un incontrista, quindi Jorginho si candida per giocare in coppia con Gargano. In attacco, invece, il punto interrogativo è Marek Hamisk. Ancora titolare, o destinato ad una pausa di riflessione in panchina con de Guzman in campo dal primo minuto? Probabilmente il capitano avrà un'altra occasione per provare ad essere decisivo, cosa che gli riesce sempre meno da molte partite. Non riteniamo sia un problema tattico, e tantomeno fisico, atteso che è tra i pochi ad aver fatto tutta la preparazione a Dimaro. Nessuno si aspetta che faccia gol ad ogni partita o che giochi da fenomeno, ma riteniamo sia lecito restare profondamente delusi dal suo atteggiamento mentale e dalla poca deteminazione che sta mettendo in campo. Serve una scintalla per 'riaccenderlo' e solo l'allenatore può capire se la svolta arriverà continuando a farlo giocare o se invece sarà meglio lasciarlo a guardare.

04/12/2014

NAPOLI-SLOVAN BRATISLAVA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

I biglietti per la gara SSC Napoli – Slovan Bratislava dell'11 dicembre 2014 ore 21.05 valida per il Group Stage di Europa League saranno in vendita a partire da venerdì 5 dicembre. Gli abbonati avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 23.59 di venerdi 5 dicembre. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Slovan Bratislava dell' 11 dicembre 2014 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 45 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

04/12/2014

NAPOLI-EMPOLI, I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO CERVELLERA DI TARANTO.

Le otto partite in casa del Napoli (nel 2002 si è giocato a Benevento) quattro in serie A e quattro in serie B sei vittorie del Napoli un pareggio una vittoria dell'Empoli 16 gol del Napoli 6 gol dell'Empoli L'ultima vittoria del Napoli 1-0 il 5 dicembre 1999, in serie B, 12' p.t. Schwoch (N) l'ultima in serie A è il 2-1 del 14 settembre 1997 (Bellucci, Protti e C. Esposito) L'unico pareggio 0-0 il 17 febbraio 2002, in serie B, a Benevento L'unica vittoria dell'Empoli 1-3 il 17 febbraio 2008 22' p.t. Pozzi (E), 37' p.t. Mannini (N), 20' s.t. Pozzi (E), 35' s.t. Budel (E) - L'ARBITRO - Angelo Cervellera di Taranto, 33 anni, è alla prima stagione nella Can di A dopo quattro stagioni in B. L'esordio in serie A in Bologna-Bari 0-4 del 22 maggio 2011. Vanta 9 presenze in serie A e 76 in B NON HA MAI DIRETTO IL NAPOLI COSI' IN CARRIERA: 85 presenze (9 in A e 76 in B) 40 vittorie interne (il 47,1%) 29 pareggi (il 34,1%) 16 vittorie esterne (il 18.8%) 383 ammonizioni (più di 4 a partita) 25 espulsioni (circa una ogni 4 partite) 26 rigori (circa uno ogni 4 partite) 2.727 falli fischiati (circa 32 a partita)

04/12/2014

BIGON: SQUADRA IN CRESCITA, SIAMO FIDUCIOSI.
IL DS AZZURRO: LA STRADA È LUNGA, ABBIAMO APPUNTAMENTI IMPORTANTI A DICEMBRE E POSSIAMO ESSERE PROTAGONISTI.

"La squadra è in crescita, abbiamo qualche punto in meno di quel che meritiamo in campionato, ma la strada è lunga e siamo fiduciosi". Riccardo Bigon è intervenuto ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il DS azzurro ha tratto un bilancio di questa prima fase di stagione ed ha affrontato a tutto tondo il momento azzurro: Si riparte dopo un pareggio prezioso con la Samp a Marassi: "E' stata una partita difficile, abbiamo conquistato un buon risultato rimontando in dieci uomini con una prestazione in crescendo su un campo sinora imbattuto. E' stata una bella dimostrazione di carattere e forza di volontà da parte dei ragazzi". Con l'Empoli adesso altro match insidioso visti i punti lasciati alle cosidette "piccole" al San Paolo: "Sicuramente i punti che ci mancano oggi in classifica sono quelli casalinghi e per qualche gara non fortunata. Certamente se avessimo raccolto quanto espresso dal gioco avremmo un'altra classifica. Ma la strada è lunga e siamo fiducioso di poter crescere certi che i risultati arriveranno". "Bisogna continuare a dare il meglio di noi stessi perché da qui fino al 22 dicembre con la Supercoppa abbiamo appuntamenti importanti". Parentesi mercato di gennaio: "Stiamo cercando giocatori con caratteristiche offensive per gli infortuni occorsi a nostri attaccanti. Gabbiadini? "E' un ragazzo giovane italiano che sta facendo bene e che non piace solo a noi ma a tante squadre. Vedremo con l'avvicinarsi del mercato di valutare varie opportunità. Il mercato non si fa da soli ma ci vuole anche l'accordo con la controparte, sicuramente abbiamo delle situazioni interessanti tra le mani e vedremo prossimamente quale sarà possibil ed opportuno concretizzare. Siamo al 4 dicembre e la fretta è cattiva consigliera. Noi abbiamo sempre tempistiche giuste e siamo aperti a varie soluzioni". Si è parlato anche della suggestione Lavezzi... "Il Pocho ha Napoli nel cuore, ma non credo che il PSG in una stagione così piena di impegni possa privarsi di Lavezzi e darlo ad un'altra squadra. Non è una idea plausibile". "Certamente andremo ad intervenire sui ruoli che riteniamo debbano essere coperti, non facciamo nomi ma certamente abbiamo idee chiare su quali settori della rosa intervenire".

04/12/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. PALESTRA E LAVORO TATTICO PER GLI AZZURRI

Seduta mattutina, oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli, per l'anticipo della 14esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 12,30. La squadra ha svolto allenamento in due fasi. Prima parte dedicata ad un circuito di esercizi in palestra. Seconda fase di lavoro in campo con seduta tecnico tattica e mini torneo a squadre da sei vinta da Rafael, Radosevic, Inler, De Guzman, Mertens, Duvan. Domani altro allenamento di mattina.

04/12/2014

SUPERCOPPA, NAPOLI-JUVE: BIGLIETTI IN VENDITA.

La Lega Nazionale Professionisti Serie A comunica che è iniziata la vendita dei biglietti per la gara per l'aggiudicazione della Supercoppa TIM 2014 Juventus – Napoli che si disputerà a DOHA (Qatar), allo "Al Sadd – Jassim Bin Hamad Stadium", lunedì 22 dicembre 2014. I biglietti sono acquistabili unicamente sul sito internet: http://buy2.tickethour.com/juventusvsnapoli/showProductList.html accessibile anche dal sito ufficiale della Qatar Football Association http://www.qfa.com.qa.

05/12/2014

EUROPE LEAGUE: NAPOLI - SLOVAN BRATISLAVA, BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per la gara SSC Napoli–Slovan Bratislava dell'11 dicembre 2014 (ore 21,05), valida per il Group Stage di Europa League. Gli abbonati hanno una precedenza sul posto, fino alle ore 23.,59 di oggi, venerdì 5 dicembre. Modalità di acquisto per gli abbonati: a) i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line b) gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli–Slovan Bratislava sono: Tribuna d' Onore € 80 Tribuna Posillipo € 45 Tribuna Nisida € 35 Tribuna Family Adulto € 10 / minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

05/12/2014

IL NAPOLI SI PREPARA PER LA GARA CON L'EMPOLI. ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli, per l'anticipo della 14esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 12,30. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Successivamente esercitazioni attacco contro difesa e chiusura con partitina a campo ridotto. Domani altro allenamento di mattina.

06/12/2014

BENITEZ: NEL CALCIO VINCE CHI HA IL FATTURATO MAGGIORE. ATTENZIONE ALL'EMPOLI, AVVERSARIO DIFFICILE.
L'ALLENATORE AZZURRO: SUL MERCATO SIAMO ATTIVI, DA HAMSIK MI ASPETTO DI PIÙ.

Alla vigilia di Napoli - Empoli, l'allenatore dei partenopei, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti nella consueta conferenza stampa pre gara. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Higuain sta bene, si è allenato con il gruppo ma saprete domani se giocherài. Sono fiducioso per la gara con l'Empoli anche perche'abbiamo chiuso la gara con la Samp in attacco. Per quanto riguarda il mercato, il Presidente ha capito che con l'infortunio di Insigne abbiamo qualche problema ed è molto attivo sul mercato e questo mi fa piacere. Ho visto molte gare dell'Empoli, squadra dall'atteggiamento molto propositivo e noi dobbiamo affrontare il match forti delle nostre possibilità ma con il giusto rispetto perche' è un avversario difficile. Dal punto di vista tattico credo siano più organizzati del Cagliari che concede di più. I toscani, invece, lavorano molto bene anche sulla fase difensiva e sono attentissimi. Quest'anno subiamo meno ripartenze dello scorso anno, ci ha penalizzato qualche errore dei singoli e qualcuno tattico, ma non tanti come lo scorso anno. Da questo punto di vista siamo migliorati. Bisogna pero' crescere nella gestione della gara. Ricordo con rammarico le partite con Palermo e Cagliari. La squadra deve capire cosa fare quando abbiamo in mano la gara, credo sia un problema di maturità. In fase difensiva commettiamo qualche errore, domani non ci sarà Koulibaly ma ci sono Henrique e Britos che possono tranquillamente occupare lo stesso ruolo, come già fatto in passato. Jorginho è un giocatore di qualità ma chiaramente non può giocare tutte le gare e quando ha occupato il ruolo di trequartista lo ha fatto su un campo pesante ed è stato per questo penalizzato. Ci sono comunque altre opportunità, come Inler, Lopez e Gargano che, a seconda delle circostanze e degli avversari, trovano il loro spazio. Lavoriamo costantemente sugli errori che commettiamo, cercando ovviamente di fare in modo che non si ripetano. Mertens è a posto, puo' giocare anche dall'inizio. Parlare dei rigori non concessi al Napoli non deve essere un alibi ma è chiaro che quando capita ad altre squadre la stampa ne parla per giorni interi. Per questi episodi ci manca evidentemente qualche punto, vedremo se alla fine riusciremo a recuperarli. E' giusto parlare dei nostri errori ma anche di questi punti che ci mancano non per nostra colpa. Per Duvan ogni occasione è una sfida, lui deve essere bravo a coglierle e, in ogni partita, deve dare il massimo, anche se non è facile restare alle spalle di Higuain e non giocare sempre. Per quanto attiene alla sicurezza negli stadi, non può essere la società ma occorre che chi governa prenda le decisioni giuste per garantire tranquillità agli spettatori. Sui cori razzistici, è stato fatto un passo indietro. La chiusura della curva avrebbe probabilmente risolto il problema, con la multa, invece, non credo. Da Hamsik mi aspetto sempre di più. Conosco le sue qualità, ho parlato con lui tante volte e lui è conscio di poter fare meglio. Ci sono quattro o cinque società più forti di noi. Qesto non vuol dire che non si può vncere, perche' l'ho fatto con Valencia e Liverpool ma è chiaro che il gap esiste perché hanno un fatturato più alto e possono consentirsi di tenere anche in panchina giocatori che hanno ingaggi alti. La soluzione è solo quella di lavorare di più e restare tutti insieme. Puo' darsi che ci riusciamo oppure no, ma non ci sono alternative. Con il Liverpool ho fatto 82 e 86 punti ma il Manchester ne ha fatti di più ed ha vinto. Con il Napoli abbiamo raggiunto il record di punti lo scorso anno ma siamo arrivati terzi ed abbiamo vinto la Coppa Italia. Il Napoli, negli anni, ha fatto un percorso fantastico, ora c'e' da fare il passo decisivo ma dipende sempre dal fatturato. Tranne rare eccezioni, vince sempre chi ha i giocatori più forti. Stamattina abbiamo lavorato molto sulle palle inattive. L'Empoli sfrutta molto i blocchi e dovremo restare attenti. Più di 3 o 4 schemi sulle palle inattive non credo si possano praticare. Ogni partita è importante e se restiamo concentrati per 90 minuti possiamo davvero raggiungere la mentalità vincente. Noi, da questo punto di vista, dobbiamo ancora crescere, lavorando e dimostrando in campo, perche' son convinto che questa squadra potrà ancora crescere."

06/12/2014

NAPOLI - EMPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI. MESTO OUT, CONVOCATO IL GIOVANE LUPERTO.
INFORTUNIO PER KOULIBALY CHE, COMUNQUE, È SQUALIFICATO.

Seduta mattutina oggi sabato per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli, per l'anticipo della 14esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 12,30. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Koulibaly è uscito prima della fine dell'allenamento per una contusione al malleolo. La radiografia ha escluso lesioni. Il difensore, in ogni caso, non sarà del match perchè squalificato. Differenziato per Mesto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Albiol, Luperto, Henrique, Britos, Ghoulam, Inler, Radosevic, David Lopez, Jorginho, Gargano, Callejon, Mertens, De Guzman, Hamsik, Higuain, Duvan.

06/12/2014

BENITEZ, SORRISI E MESSAGGI 'IN CODICE' IN CONFERENZA STAMPA

Con classe, con toni pacati e anche con il sorriso sulle labbra, Benitez oggi in conferenza stampa non ha fatto sconti a nessuno. Ci è piaciuto particolarmente il mister per la chiarezza con la quale è tornato su alcuni concetti che probabilmente in precedenza erano stati male interpretati da qualcuno. Il Napoli è la quinta forza del campionato per fatturato, e nel calcio in genere vince la squadra che investe di più. Per cercare di essere competitivi, quindi, si è costretti a non sbagliare nulla, tanto in sede di calciomercato quanto in campo. Cosa, questa, evidentemente impossibile, soprattutto quando per il necessario turn over, emergono impietose le differenze di qualità della rosa azzurra rispetto a quelle delle battistrada del campionato. Questo non significa non provare a vincere o abbattersi pensando che non esistano speranze di farlo, perchè il tecnico azzurro in circostanze simili ci è già riuscito col Valencia in Spagna e con il Liverpool in Inghilterra, ma deve togliere ai calciatori quell'insopportabile pressione di 'dover' vincere. Sul calciomercato, dopo aver glissato sul nome di Gabbiadini, il tecnico si è detto contento del fatto che il Napoli si stia muovendo con largo anticipo, auspicndo l'arrivo di rinforzi all'immediata ripertura e non a fine gennaio. Punzecchiatura anche per Marek Hamisk, finora sempre difeso a spada tratta dall'allenatore. Stavolta Rafa ha detto che è giusto attendersi di più da un calciatore con le qualità tecniche e fisiche di Hamisk, che noi interpretiamo come un chiaro invito al capitano chiamato a correre di più e ad essere decisivo in fase offensiva. Frecciata anche a coloro che dedicano intere giornate ai rigori non dati ad alcune squadre, e quasi glissano sui pesanti errori arbitrali che hanno inevitabilmente penalizzato il Napol. Insomma, un Benitez particolarmente carico e pronto ancora una volta a fare quadrato con i suoi calciatori e con i tifosi azzurri, attesi in gran numero domani al San Paolo per la sfida all'Empolli

06/12/2014

NAPOLI - EMPOLI, SARRI: DOMANI IN CAMPO SENZA TIMORE.

"Non so se abbiamo al forza di fermare il Napoli, ma se c´è una possibilità dobbiamo farlo attraverso la voglia e la convinzione di fare la gara". Mister Sarri ha parlato stamani in conferenza stampa, in vista della gara di domani con il Napoli. "Non dobbiamo entrare in campo con timore - ha dichiarato Sarri - altrimenti rischiamo che il Napoli ci surclassi. Ci sarà da soffrire nell´arco della gara, ma quando ci verrà concessa la minima opportunità dovremmo essere bravi a sfruttarla. Voglio vedere come ci comporteremo e sopratutto come ci o porteremo in trasferta sul campo di una big: in casa abbiamo dimostrato di poter stare in partita, adesso vediamo cosa succede fuori. Dobbiamo entrare in campo anche con un pizzico di follia e la voglia di provare a giocarsela" "Benitez? - ha proseguito il tecnico azzurro - Mi fanno piacere le sue parole e sono dovute al fatto che noi veniamo da un percorso triennale che ci ha aiutato. Cosa penso di lui? È un vincente a livello europeo, che ha dimostrato di far bene e vincere in più campionati e ha portato anche a Napoli una mentalità vincente che, anche in virtù della grande spinta del pubblico, li porta in casa ad attaccare in maniera costante, giocando e cercando di vincere sempre. Affrontiamo una squadra con tanti singoli importante: da Higuain a Callejon, a Mertens o Hamsik. Ma anche a centrocampo ci sono tanti giocatori importanti. Giochiamo con un Napoli che, al di là di risultati e classifica, ha una dimensione internazionale e per questo voglio vedere cosa riusciremo a fare, senza avere troppe paure. Di sicuro non ci dobbiamo snaturare, ma andare in campo e fare la nostra gara". "Rugani? Ha un piccolo problema ma pensiamo di risolvere il tutto, per quanto riguarda gli altri ha ancora qualche dubbio che scioglierò domani. La Coppa Italia intanto ha dimostrato che stiamo crescendo e mi ha dato ancor di più la consapevolezza che posso contare su tutta la rosa. Sepe? Non l´ho visto diverso, anche se entrando in campo forse qualche emozione in più, essendo chiamato a giocare nello stadio della sua città"

06/12/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, DOMANI IL DERBY SUL CAMPO DELLA DOMINA NEAPOLIS

Tempo di derby per il Napoli Calcio Femminile. Domani alle 14.30, nella decima giornata della serie B, le partenopee saranno impegnate in trasferta sul campo della Domina Neapolis. Non sarà una partita facile anche se le ragazze allenate da Alessandro Riccio vorranno proseguire la striscia positiva che è arrivata a sei partite consecutive, nonostante le difficoltà incontrate in settimana per la chiusura dello stadio Collana. A disposizione ci sarà l'intera rosa, con l'unica eccezione di Paola Di Marino, il cui rientro è previsto dopo la sosta di Natale. "Dobbiamo portare avanti la nostra idea di gioco, senza snaturare le nostre caratteristiche – spiega Alessandro Riccio -. La Domina contro di noi ha sempre una motivazione in più e non dobbiamo farci distrarre da questo aspetto. Nonostante le difficoltà ci siamo allenati bene in settimana e dobbiamo provare a proseguire la nostra serie positiva per continuare a crescere".

06/12/2014

NAPOLI - EMPOLI: IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA DI BENITEZ

Si è tenuta oggi nella Sala Stampa di Castelvolturno la conferenza di Benitez in vista del match di campionato tra Napoli ed Empoli in programma domani alle ore 12.30 allo Stadio San Paolo. In due diversi video, vi riproponiamo le dichiarazioni più importanti rilasciate dal tecnico. Seconda parte:

07/12/2014

NAPOLI - EMPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Tutto pronto al San Paolo per la gara aperitivo della quattordicesima giornata di serie A. Nell'inedito orario, gli azzurri ospitano l'Empoli del tecnico campano Sarri. La squadra azzurra, dopo i rocamboleschi pareggi ottenuti contro Cagliari e Sampdoria prova a fare bottino pieno contro i toscani che, tuttavia, giocano molto bene a calcio e sono ben disposti tatticamente. L'allenatore empolese, che ha tutti gli effettivi a disposzione, non ha uno schema predefinito anche se quello più utilizzato quest'anno e' il 4-3-1-2. La rosa e' un giusto mix di esperienza (Maccarone e Tavano) ma anche di giovani interessanti come Rugani, Valdifiori, Puccerelli e lo stesso portiere Sepe, ex di turno. Benitez, invece, deve far fronte a tante assenze, in primis gli infortunati Zuniga, Insigne e Mesto oltre allo squalificato Koulibaly. Inoltre, c'è ancora qualche dubbio legato alla presenza di Higuain dal primo minuto per noie fisiche mentre dovrebbe ritornare nel suo ruolo di esterno sinistro il belga Mertens. Comunque confermato il 4-2-3-1 con Henrique o Britos a sostituire il gigante francese mentre a centrocampo Jorginho dovrebbe essere preferito ad Inler per fare coppia con David Lopez. La gara dovrebbe essere molto spettacolare poiché entrambe le formazioni prediligono la fase offensiva. l'Empoli non gioca rintanato nella propria metà campo ma e' aggressivo, pressa alto sul portatore di palla avversario e con Valdifiori verticalizza sempre l'azione cercando di favorire gli inserimenti di Pucciarelli e Maccarone. E' molto pericolosa sui calci piazzati con i tanti schemi preparati dal tecnico Sarri, a volte anche con azioni al limite del regolamento. Non e' un caso che dei dodici goal realizzati ben otto sono venuti da schemi su palla inattiva. Con queste caratteristiche i toscani rappresentano un ostacolo molto difficile da superare per il Napoli che soffre questo tipo di squadre. Pertanto, gli azzurri potrebbero adottare un atteggiamento più attendista del solito per cercare di creare spazi nella difesa empolese; il giropalla veloce sarà oltremodo importante per superare il pressing avversario ed inserirsi in zona sguarnita da avversari. Molto importanti saranno anche i movimenti coordinati degli attaccanti, con Higuain che viene incontro per stanare i centrali difensivi e liberare l'area per i tagli di Callejon e Mertens e conseguente inserimento sul fondo degli esterni bassi. Questo potrebbe creare "imbarazzi" alla retroguardia empolese e liberare qualche azzurro davanti alla porta di Sepe.

07/12/2014

IL NAPOLI CONTRO L'EMPOLI PER ACCORCIARE SU JUVE E ROMA

Il San Paolo non sarà quello delle grandi occasioni, nonostante la politica dei "prezzi popolari", non ci sarà il Pipita Higuain, reduce da fastidi muscolari, a guidare l'attacco, ma il Napoli nel match di oggi contro l'Empoli ha un solo risultato: la vittoria. Si, perché dopo gli opachi pareggi con Cagliari e Samp bisogna ritornare a correre veloce, rafforzando quel terzo posto troppo insidiato e messo in discussione e, perché no, per accorciare su Juve e Roma, bloccate a loro volta da un pari. Detto di Higuain, che sarà sostituito da un Duvàn Zapata in ottima forma, la formazione è quella annunciata: sarà Henrique a sostituire lo squalificato Koulibaly, affiancato da Albiol, con Maggio e Goulham sulle fasce. In mezzo al campo torna Jorginho, con l'ormai indispensabile David Lopez. Davanti il tecnico spagnolo punta sui pezzi da novanta, Callejon, Hamsik e Mertens. Attenzione però all'Empoli di Sarri, squadra veloce e ben organizzata che in attacco fa leva sulla velocità di Tavano e sulla prostanza fisica di Maccarone. In particolare, l'allenatore toscano è noto per la grande cura con cui prepara i calci di fermo. Lo staff tecnico azzurro avrà sicuramente lavorato molto in tal senso, ma ovviamente il miglior antidoto resta quello di evitare falli banali a ridosso dall'area di rigore.

07/12/2014

BENITEZ E IL NAPOLI REGALANO UN'ORA ALL'EMPOLI. IL PAREGGIO NON CANCELLA I GRAVI ERRORI

Tutto pronto al San Paolo per la gara aperitivo della quattordicesima giornata di serie A. Nell'inedito orario, gli azzurri ospitano l'Empoli del tecnico campano Sarri. La squadra azzurra, dopo i rocamboleschi pareggi ottenuti contro Cagliari e Sampdoria prova a fare bottino pieno contro i toscani che, tuttavia, giocano molto bene a calcio e sono ben disposti tatticamente. L'allenatore empolese, che ha tutti gli effettivi a disposzione, non ha uno schema predefinito anche se quello più utilizzato quest'anno e' il 4-3-1-2. La rosa e' un giusto mix di esperienza (Maccarone e Tavano) ma anche di giovani interessanti come Rugani, Valdifiori, Puccerelli e lo stesso portiere Sepe, ex di turno. Benitez, invece, deve far fronte a tante assenze, in primis gli infortunati Zuniga, Insigne e Mesto oltre allo squalificato Koulibaly. Inoltre, c'è ancora qualche dubbio legato alla presenza di Higuain dal primo minuto per noie fisiche mentre dovrebbe ritornare nel suo ruolo di esterno sinistro il belga Mertens. Comunque confermato il 4-2-3-1 con Henrique o Britos a sostituire il gigante francese mentre a centrocampo Jorginho dovrebbe essere preferito ad Inler per fare coppia con David Lopez. La gara dovrebbe essere molto spettacolare poiché entrambe le formazioni prediligono la fase offensiva. l'Empoli non gioca rintanato nella propria metà campo ma e' aggressivo, pressa alto sul portatore di palla avversario e con Valdifiori verticalizza sempre l'azione cercando di favorire gli inserimenti di Pucciarelli e Maccarone. E' molto pericolosa sui calci piazzati con i tanti schemi preparati dal tecnico Sarri, a volte anche con azioni al limite del regolamento. Non e' un caso che dei dodici goal realizzati ben otto sono venuti da schemi su palla inattiva. Con queste caratteristiche i toscani rappresentano un ostacolo molto difficile da superare per il Napoli che soffre questo tipo di squadre. Pertanto, gli azzurri potrebbero adottare un atteggiamento più attendista del solito per cercare di creare spazi nella difesa empolese; il giropalla veloce sarà oltremodo importante per superare il pressing avversario ed inserirsi in zona sguarnita da avversari. Molto importanti saranno anche i movimenti coordinati degli attaccanti, con Higuain che viene incontro per stanare i centrali difensivi e liberare l'area per i tagli di Callejon e Mertens e conseguente inserimento sul fondo degli esterni bassi. Questo potrebbe creare "imbarazzi" alla retroguardia empolese e liberare qualche azzurro davanti alla porta di Sepe. Sarebbe lecito attendersi qualche mossa tattica di Benitez, ma tutto resta malinconicamente uguale, e il primo tempo si chiude con l'Empoli in vantaggio di un gol. Risultato che, per qualità di gioco e occasioni create, va strettissimo alla squadra di Sarri. Dormono gli azzurri, e l'Empoli li sveglia con una bella doccia fredda: Rugani in area ha tutto il tempo di controllare e di battere Rafael, come sempre incollato alla linea di porta. Dopo un'ora di (non) gioco, Benitez richiama finalmente in panchina Hamsik, per la priva volta fischiato dalla maggior parte dei presenti evidentemente stanca di continuare a dare credito all'ombra del giocatore che per anni ha entusiasmato con le sue accelerazioni e i suoi gol. Al suo posto, Gonzalo Higuain. Con due attaccanti la musica cambia, e Duvan dimostra di saper fare gol con un bel colpo di testa che riapre la partita. Entra De Guzman, anche in questo caso in colpevole ritardo, come dimostra andando a bersaglio con un gran sinistro. Domanda inevitabile, ma non si può giocare dal primo minuto con questi calciatori, invece di continuare a dare fiducia a chi non la merita? De Guzman confeziona un assit delizioso per Callejon, che non riesce a superare Sepe, sulla respinta Higuain mette fuori. Duvan, colto da crampi, esce tra gli applausi e lascia il posto a Gargano. Senza Duvan, il Napoli torna al vecchio schema e non riesce ad essere più pericoloso, se non allo scadere ancora con l'ottimo de Guzman ,altro segno evidente che sul piano tattico è giunta l'ora di cambiare in maniera definitiva per giocare con due attaccanti di ruolo

07/12/2014

NAPOLI, TEMPO SCADUTO PER HAMSIK, RAFAEL E PER UNO SCHEMA TATTICO INDIGESTO

Il tempo è scaduto per chi, come Marek Hamisk, continua a giocare a ritmi blandi, evitando i contrasti, liberandosi della palla con una fretta davvero incomprensibile e sbagliando passaggi elementari perché anche la concentrazione evidentemente manca del tutto. Il tempo è scaduto per chi, come Rafael, ne ha avuto tanto a disposizione avendo l'attenuante dell'infortunio, ma appare insicuro, inadeguato a difendere i pali di una squadra con aspirazioni importanti. Ogni tiro, un gol. Le 'parate' di questo ragazzo brasiliano si contano sulle dita di una sola mano, per i gol subiti, le uscite a vuoto, i rinvii sbilenchi serve invece il pallottoliere. Il tempo è scaduto per un 4-2-3-1 improponibile con l'attuale rosa, perché i centrocampisti a disposizione non hanno la fisicità necessaria per reggere il peso del reparto senza un adeguato supporto degli attaccanti. Pesa in tal senso l'infortunio di Lorenzo Insigne, che con grande spirito di sacrificio cantava e portava la croce. Il tempo è scaduto per le campagne acquisti in tono minore. Venga allo scoperto la società e ci spieghi se sono ancora valide le parole del presidente che parlò di squadra da scudetto 'senza se e senza ma'. Il tempo è scaduto per i sogni di gloria, almeno in riferimento al campionato. Anche quando Juventus e Roma rallentano, il Napoli inciampa in casa, dimostrando evidenti limiti tecnici, tattici e caratteriali.

07/12/2014

SARRI: CONTENTI E RAMMARICATI ALLO STESSO TEMPO, INGENUI SUL GOL DEL NAPOLI

Dopo il pareggio ottenuto al San Paolo, il tecnico dell'Empoli ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste alcune delle sue dichiarazioni. "Da queste partite esci sempre con una doppia sensazione, abbiamo creato i presupposti per vincerla nel primo tempo, e quindi dispiace che alla fine non siamo riusciti a portare a casa i 3 punti. Ma va anche detto che negli ultimi 20 minuti l'inerzia è passata tutta dalla parte del Napoli e tutto sommato siamo stati bravi a reggere la forza d'urto degli azzurri. Sul gol del Napoli siamo stati ingenui, avevamo due giocatori con qualche problema e dovevamo gestire meglio la palla, volevamo fare un cambio ma non ci siamo riusciti e nella concitazione delle proteste l'arbitro mi ha espulso".

07/12/2014

BENITEZ: POTEVAMO FARE UNA RIMONTA SPETTACOLARE, PAGHIAMO UNA GESTIONE ERRATA DEL MATCH

Dopo il 2-2 in rimonta ottenuto contro l'Empoli, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "Sono molto contento di de Guzman e Duvan, stanno dimostrando di essere giocatori importanti e possono avere un ruolo importante. Marek può fare meglio ma è un giocatore importante, dobbiamo aspettarlo. Se analizziamo questa partita, sono il primo ad essere dispiaciuto perchè in casa non possiamo sciupare questi punti. La squadra mi sembrava comunque equilibrata e nei primi 20 minuti si era mossa bene. Non è facile spiegare tutto, dopo il fischio finale restano in mente le ultime giocate, dovevamo però gestire meglio il match anche quando eravamo sotto di un gol. Nella ripresa non eravamo più equilibrati ma solo più determinati, loro si sono abbassati e noi abbiamo fatto pressing, alla fine potevamo vincere con il cuore, con le giocate di Callejon e de Guzman. Non sono d'accordo sul fatto che l'Empoli abbia giocato meglio, non mi è sembrato, anzi noi abbiamo fatto più possesso palla, più tiri in porta, più calci d'angolo. Abbiamo gestito male, l'errore è stato questo. Tutto quello su cui abbiamo lavorato in settimana dopo 20 minuti lo abbiamo dimenticato. Anche nel finale, quei lanci lunghi erano inutili, avevo chiesto di coninuare a far girare la palla perchè potevamo vincere.

07/12/2014

IL NAPOLI CONTINUA A DELUDERE: ALTRO PAREGGIO E ALTRE CRITICHE

Dopo giorni di pioggia intensa è tornato il sole su Napoli, ma continua a piovere sul Napoli. Piovono critiche dopo il terzo pareggio consecutivo in campionato, il secondo in casa contro squadre (sulla carta) abbordabili. Piovono critiche su Rafa Benitez, ancora una volta incapace di motivare una squadra partita col piglio giusto, e spentasi dopo il gol dell'Empoli, percepito come una doccia più gelata del solito. Piovono critiche su Rafael, autore dell'ennesima prestazione da 5 in pagella: una mediocrità che fa sentire sempre di più la mancanza di un leader come "il fu Pepe Reina". Piovono, come sempre, critiche sulla linea difensiva, orfana dello squalificato Koulibaly, tanto accusato nelle ultime uscite quanto ormai fondamentale in un equilibrio sempre più instabile, con i centrali, Albiol e Henrique, troppo spesso non concentrati e troppo spesso invitati ad impostare il gioco, con evidentissimi risultati disastrosi, e coi terzini, Maggio e Goulham, ancora in cerca delle loro qualità smarrite: difettosi in difesa, poco lucidi in avanti. Piovono critiche su quel centrocampo, ancora una volta cambiato negli interpreti, che fa poco filtro e permette, una volta superato, di mettere gli attaccanti avversari in un infernale uno contro uno coi difensori (di cui sopra). Ma stavolta piovono critiche anche sugli attaccanti, nessuno escluso. Smarrito Callejon, fuori forma Mertens, troppo impulsivo Duvàn. Entra Higuain e la musica non cambia. I gol arrivano, come sempre, ma sembra evidente che la fase offensiva non sia quella dei giorni migliori. E "dulcis in fundo" (un dolce mai sentito così amaro), piovono critiche assordanti quanto i fischi del San Paolo per Marek Hamsik. Pronti, via sembra tornato quello di una volta: salta l'uomo, si propone tra le linee, macina gioco e calcia in porta (rigorosamente col sinistro, avendo ormai smarrito il piede che l'ha reso famoso). Ma il sogno svanisce dopo 5 minuti, quando Marek sparisce dal campo, ancora una volta. Benitez in conferenza stampa lo definirà insostituibile, punto fermo della sua squadra. E quel De Guzman che con la metà dei minuti giocati ha segnato il doppio dello slovacco?

07/12/2014

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE VINCE ANCHE IL DERBY

Non si ferma più il Napoli Calcio Femminile. La squadra allenata da Alessandro Riccio ha vinto oggi anche il derby contro la Domina Acerrana, nella decima giornata della serie B, portando a sette i risultati utili consecutivi. Una partita, però, non facile, che le partenopee hanno messo al sicuro solo nel finale. Ottima la prova di Giusy Moraca, autrice di un assist e tre reti, che la portano a quota 14 in classifica marcatori, mentre per Alessia Parnoffi, il portiere quindicenne che da un mese sta giocando titolare al posto di Iannone, è arrivata la prima rete subita dopo 414' di imbattibilità. La gara di oggi ha visto il Napoli subito avanti con Tagliaferri, per poi raddoppiare al 50' con Moraca. La Domina ha subito accorciato con Fiengo su rigore al 54', ma ancora Moraca alla mezzora ha messo a segno il secondo gol personale. La Domina, però, non si è arresa trovando la seconda rete con Razza all'80' su azione da calcio d'angolo, prima del definitivo 2-4 ancora di Moraca all'89'. "Come prevedevo è stata una partita sofferta – ha spiegato il tecnico, Alessandro Riccio -. La Domina contro di noi ha sempre molte motivazioni, ma siamo stati bravi a giocare la nostra gara. Nei primi 20' siamo stati molto concentrati, poi abbiamo commesso qualche errore banale che ha dato loro fiducia. Nella ripresa siamo cresciuti, eravamo più determinati, riuscendo a reagire anche dopo le due reti subite, senza mai voler gestire il risultato, ma puntando a giocare fino alla fine, nonostante avessimo di fronte una squadra molto più esperta". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 13 dicembre, alle ore 14.30, allo stadio Collana contro il Ludos Palermo. Domina Acerrana-Napoli Calcio Femminile 2-4 Domina Acerrana: Balbi, Apicella, Razza, Testa, Taddeo (62' Ciccarelli C.), Avvisato, Ponticiello, Gialliccio, Fiengo, Polverino, Ciccarelli V. (63' Balletta). A disp.: Abolito, Attanasio, Carratù, Esposito, Orgasmo. Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Cuciniello, Strisciante, Arcuro (60' Vecchione), Aresu, Ascolese (77' Cuomo), Moraca, Tagliaferri (70' Cafiero). A disp.: Iannone, De Rosa, Sabatino, Reale. All. Riccio Arbitro: Divale (Termoli) Marcatori: 5' Tagliaferri, 50' Moraca, 54' Fiengo (rig.), 75' Moraca, 80' Razza, 89' Moraca

07/12/2014

NAPOLI: DIFESA SOTTO ACCUSA, TROPPI GOL EVITABILI SUBITI DAGLI AZZURRI

Ennesima chance sciupata dal Napoli per accorciare in campionato sulle due dirette avversarie Roma e Juventus, che negli anticipi non erano andate oltre il pareggio. Al San paolo arriva l'Empoli di Maurizio Sarri reduce da tre risultati positivi, e che da neopromossa sta mantenendo un ottimo posizionamento in classifica. Benitez non schiera Higuain, e affida il centrocampo a Jorginho e Lopez. In attacco invece Callejon, Mertens e Hamsik giocano alle spalle di Zapata. Albiol -Henrique sono la coppia di centrali prescelta, con esiti disastrosi. Clima mite, e bella giornata anche se il campo risulta pesante per le piogge notturne. Nonostante l'orario, si gioca infatti alle 12.30, gli spettatori non sono pochi. Il Napoli sembra avere il pallino del gioco, per 18 minuti gestisce bene la palla e crea alcune buone occasioni con Hamsik e Goulham. Ma alla prima palla persa scatta il contropiede dell'Empoli conclusosi con il primo gol in serie A del giovane Verdi. Assolutamente da rivedere l'organizzazione difensiva del Napoli che sbaglia posizionamento nelle coperture e nelle diagonali Il primo tempo non regala molte emozioni se non altre due occasioni per i toscani di raddoppiare, sempre grazie ai regali dei difensori partenopei. Il Napoli sembra una squadra senza anima. Nella ripresa c'è subito il raddoppio dell'Empoli : da calcio d'angolo, Rugani salta Albiol e batte Rafael. Benitez passa ai ripari inserendo Higuain e in luogo di uno spento Hamsik. Al 67' Zapata accorcia le distanze con un sontuoso colpo di testa riaccendendo le speranze per i napoletani. Al 70' esce Mertens, al suo posto de Guzman. All'olandese bastano due minuti per siglare il 2-2. Dopo è assedio Napoli, ma il terzo gol non arriverà e quindi un punto solo guadagnato che non serve alla classifica e ancora meno al morale. Durante il match si è evidenziato il diverso atteggiamento degli azzurri che, con l' entrata in campo del Pipita, sono diventati più arrembanti e carichi. Ma le distrazioni difensive non sono assolutamente permesse ad una squadra che punta alla testa della classifica. È dall'inizio dell'anno che questi deficit si evidenziano in quasi tutte le partite, e il tecnico non è riuscito ancora a trovare un rimedio. I tifosi sono delusi e un pò tutti si attendono che dal calciomercato di gennaio arrivino i rinforzi necessari.

08/12/2014

STAVOLTA È IL NAPOLI A RIMONTARE DUE GOL, MA ALLA FINE È SOLO 2-2 CON L'EMPOLI

Nella 14esima di Serie A 2014-2015 è di scena al San Paolo l'Empoli, squadra impelagata in zona retrocessione. Benitez deve fare a meno dello squalificato Koulibaly, sostituito da Henrique, a fianco ad Albiol, mentre affida a Maggio e Ghoulam le fasce. A metà campo, Jorginho stavolta è abbinato a David Lopez. I tre trequartisti sono (viste le assenze di Insigne e Michu) giocoforza Hamsik, Callejon e Mertens, dietro Zapata (al posto di Higuain non in perfette condizioni di forma). L'arbitro è il tarantino Cervellera. Poco, pochissimo Napoli nel primo tempo. Le fasce sono ben bloccate dagli uomini di Sarri, che come al solito ha studiato gli avversari, soprattutto i difetti degli azzurri. Il Napoli lascia campo agli avversari per ripartire in contropiede. Ma è vittima di quest'idea di gioco, quando su un contropiede orchestrato da Maccarone, Verdi segna il suo 1° gol in Serie A, dopo nemmeno un quarto d'ora. E' l'ennesimo battesimo del gol di un giocatore contro il Napoli. La squadra di Benitez reagisce in modo lento, impreciso. Il centrocampo è preso spesso di sorpresa dagli avversari. Valdifiori gioca come un veterano e insieme a Vecino e Croce ingarbuglia il gioco azzurro. Tra i fischi dei tifosi, il primo tempo termina 1-0 per i toscani. Nella ripresa, ci si aspetta un arrembaggio napoletano e forse anche una sostituzione subito nello scacchiere azzurro. Ma non avviene niente di tutto ciò. Quel che si vede è l'ennesimo gol subito dal Napoli, troppo simile al secondo gol subito col Cagliari da Farias. Sugli sviluppi di calcio d'angolo, stavolta però è Rugani a beneficiarne. Lo 0-2 è tanto clamoroso quanto meritato. E qui Benitez lancia dentro Higuain, De Guzman e Gargano. Ci vuole però un lampo di testa di Zapata per accorciare le distanze. In cinque minuti, dal 67' al 72', avviene il miracolo, grazie all'ennesimo gol di De Guzman che gioca meno di Hamsik ma produce tanto di più. Da qui in poi il Napoli non ce la fa più. Stanca è la squadra, stanco è il suo gioco. All'ultimo respiro De Guzman tenta di regalare i tre punti ai suoi, ma l'ex Sepe ha il guizzo per tenere saldo il 2-2 finale. Altri punti gettati al vento contro una squadra che lotta per la salvezza, e per giunta al San Paolo. E' successo con Chievo, Palermo, Cagliari ed Empoli: 9 punti che oggi proietterebbero il Napoli al secondo posto solitario, a due passi dalla Juventus. Invece i punti sono 24 (sorpassato dal Genoa, ora terzo, vincente sul Milan). Ogni commento è del tutto superfluo

08/12/2014

NAPOLI: SERVONO CINQUE ACQUISTI, ANCHE ATTRAVERSO UNA CESSIONE ECCELLENTE

Inutile girare intorno al problema o mettere sul banco degli imputati l'allenatore, questo Napoli ha urgente bisogno di rinforzi se la società vuole davvero puntare a qualificarsi per la prossima Champion's e a vincere una coppa anche quest'anno. In ordine di urgenza, occorre acquistare un esterno sinistro difensivo, un portiere, un esterno sinistro d'attacco, un difensore centrale, un centrocampista. Servirebbe, poi, anche un altro attaccante centrale, ma in questo momento rispetto alle altre esigenze non è una priorità grazie alle buone prestazioni e ai gol di Duvan. Ad ogni modo, restare con due soli attaccanti esponendosi così al rischio derivante da eventuali infortuni o squalifiche non ci sembra un'ottima idea. Per chiudere tutti questi acquisti, senza gravare troppo sul bilancio, è necessaria una cessione eccellente, come negli anni scorsi. Ben venga il sacrificio di un giocatore importante se poi l'intero capitale sarà investito totalmente e con la massima oculatezza. In fondo, a giugno, sarebbe comunque difficile trattenere i big senza nemmeno aver conquistato l'ingresso in Champion's, quindi tanto vale monetizzare subito al massimo e ritrovarsi poi già in rosa gli elementi su cui puntare nella prossima stagione. Capitolo portiere: Reina è il sogno, ma sul mercato c'è anche Cech, che assicurerebbe come Pepe l'esperienza necessaria e restituirebbe sicurezza al reparto. Capitolo esterno difensivo: Darmian sarebbe il top per la difesa, potendo giocare sia a destra che a sinistra. Capitolo esterno offensivo: In attacco, Perisic è il profilo giusto, ma Cerci è l'opzione migliore per migliorare nell'ultimo passaggio (cosa in cui il Napoli pecca) e per aumentare il numero di gol realizzati, viste le grandi qualità dell'ex giocatore del Torino. Capitolo centrocampista: Lucas Leiva in questo periodo sta giocando molto e bene, difficile quindi che il Liverpool se ne privi, Gundogan può diventare una pista percorribile, ma ancor di più lo è Sami Khedira, separato in casa al Real e con contratto in scadenza nel 2015. Capitolo attaccante: Un nome su tutti, Ciro Immobile. Sarebbe un investimento importante, ma il Napoli deve puntare su questi calciatori per fare il salto di qualità. Alternative per chiudere la stagione, con investimenti ovviamente molto più bassi, non mancano, da Pazzini a Toni, passando per Gilardino. Uomini di comprovata esperienza che hanno grande familiarità con il gol e che, essendo a fine carriera, accetterebbero senza problemi di partire dalla panchina, con la consapevolezza che, peril turn over sempre applicato da Benitez, gli spazi per essere protagonisti non mancherebbero.

09/12/2014

IL NAPOLI COMMETTE SEMPRE GLI STESSI ERRORI: BENITEZ, PERCHE' NON CAMBIARE QUALCOSA?

La prestazione del Napoli contro l'Empoli ha lasciato l'amaro in bocca a tutti coloro che hanno i colori azzurri nel cuore. A parte l'ennesimo scialbo pareggio ottenuto al San Paolo contro una compagine medio-piccola, peraltro conquistato in rimonta dopo essere addirittura andata sotto di due reti, contro i toscani la squadra azzurra ha mostrato preoccupanti limiti, sia individuali che di collettivo. Evidenti le lacune tattiche, poco equilibrio tra i reparti tanto che spesso tra difesa e centrocampo c'erano ampi spazi in cui si inserivano facilmente i giocatori empolesi. La difesa, dopo tre partite senza subire goal, sembrava aver trovato un buon equilibrio, ma nelle ultime uscite, purtroppo, si sono rivisti gli errori già andati in scena fin dallo scorso anno. Sebbene il portiere e la coppia centrale commettano spesso incertezze talvolta preoccupanti, e' comunque l'intera fase difensiva a palesare "crepe" tattiche tali che gli avversari diventano pericolosi ad ogni affondo. A centrocampo Benitez non ha ancora trovato la coppia titolare ed in tal senso ruota spesso gli elementi a disposizione, anche se David Lopez ultimamente e' quello maggiormente utilizzato. Tuttavia, a prescindere dagli interpreti, in mediana si soffre spesso l'inferiorità numerica in quanto gli esterni alti azzurri, in fase di non possesso, dovrebbero aggiungersi ai due centrocampisti centrali. Questo non sempre si verifica, complice il grande lavoro che il tecnico spagnolo chiede ai suoi laterali che sono costretti a "fare" la fascia tante volte. Non parliamo poi della cosiddette "palle inattive", tallone d'Achille palese per questa squadra. Ogni punizione o calcio d'angolo, mette apprensione quasi alla stregua di un rigore, con il portiere che difficilmente esce dai pali e i difensori che, puntualmente, si lasciano anticipare dagli avversari o manifestano, come nel caso della gara con l'Empoli, una scarsa reattività. Solo la fase offensiva sembra funzionare a dovere malgrado la crisi, ormai evidente a tutti, nella quale è piombato Hamsik. Forse in questo momento il tecnico farebbe bene a far giocare de Guzman alle spalle di Higuain, in quanto l'olandese e' parso in gran forma e, contrariamente allo slovacco, sembra a suo agio in quella posizione, o valutare ancora una volta, come da tempo suggeriamo, la possibilità di schierare contemporaneamente due attaccanti.

09/12/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. MESTO E KOULIBALY IN GRUPPO.

Seduta mattutina del Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con lo Slovan Bratislava per l'ultima giornata del girone di Europa League. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi si è divisa in due gruppi. Corsa sul perimetro del campo e lavoro di scarico per chi ha giocato con l'Empoli, mentre per gli altri uomini della rosa allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Koulobaly e Mesto hanno svolto seduta completa col gruppo. Domani ancora allenamento di mattina.

09/12/2014

SSC NAPOLI- DOOA: STAMANE EVENTO ALL'INTERPORTO DI NOLA.

Stamattina i giocatori del Napoli Higuain, de Guzman e maggio hanno preso parte ad un evento DOOA - SSC Napoli, svoltosi all'Interporto di Nola. A margine dello stesso, Gonzalo Higuain ha rilasciato alcune dichiarazioni: Jeans da uomo "Benitez era arrabbiato, ma ora abbiamo quattro partite importanti per chiudere bene l'anno e dare una gioia ai tifosi che se lo meritano". Così Gonzalo Higuain rilancia ambizioni e morale del Napoli dopo il pareggio contro l'Empoli.

10/12/2014

IL NAPOLI E QUELLE LEZIONI MAI IMPARATE

8 gol in 14 partite di campionato, 3 gol in 5 gare di Europa League, 4 gol in 2 gare di preliminari di Champions League: in 21 gare ufficiali, 25 gol subiti dal Napoli! Un terzo di stagione è già volato via, siamo quasi a metà strada, e la sensazione è che il Napoli di Benitez, più passa il tempo, meno acquisisca i miglioramenti tattici che ci si aspetta di vedere. Anzi, pare addirittura che determinati meccanismi difensivi (di difesa e centrocampo) peggiorino sempre più. Gol subiti troppo simili per essere casuali. Ma è un problema di uomini o di schemi? Sembra quasi lo stesso dilemma storico se “è nato prima l’uovo o prima la gallina”. Il Napoli della scorsa stagione subiva spesso gol su palla inattiva indiretta, come capitato nel 3-3 casalingo con l’Udinese oppure nel 2-2 di Bologna (doppietta di Rolando Bianchi. Da allora, il bomber bergamasco non ha più visto la porta). Quest’anno è già capitato con Cagliari ed Empoli: Farias e Rugani hanno segnato due gol pressoché identici, sebbene scaturiti da due calci piazzati differenti. E che dire del gol di Danilo (Udinese)? Anche in questo caso ci si è perso l’avversario sul secondo palo, quello che in teoria dovrebbe essere controllato da una diagonale di Maggio (che in verità il vicentino non fa mai). Proprio Maggio è incorso nello stesso errore a Bilbao, in Champions, in occasione dell’1-1 parziale segnato da Aduriz. Da non dimenticare il gol di Guarin (Inter-Napoli 2-2). Ma ancor di più, il Napoli prende gol nelle ripartenze avversarie (un tempo chiamati contropiede). Nella scorsa stagione ne beneficiarono Zaza e Cassano (dopo una corsa di 60 metri), tanto per citarne due. Quest’anno ne hanno beneficiato Maxi Lopez (unico gol in maglia Chievo), Belotti (due soli gol in maglia Palermo, entrambi a Napoli), Hallfredsson (un solo gol quest’anno in maglia Verona), l’ex Denis (un solo gol quest’anno in maglia Atalanta), Farias (due gol sui tre totali col Cagliari realizzati a Napoli), Verdi (dell’Empoli, al suo battesimo del gol in Serie A), Bertone (Young Boys, in Europa League), Aduriz e Ibai Gomez (Athletic Bilbao nei preliminari di Champions). Da non dimenticare i gol subiti a difesa schierata, a causa di un mancato allineamento dei quattro difensori centrali, una volta che il centrocampo del Napoli viene saltato con irrisoria facilità dagli avversari. Quest’anno è già successo con Inter (gol di Hernanes), Athletic di Bilbao (all’andata, gol di Muniain), con Vazquez (Palermo), con Quagliarella (Torino), con Nico Lopez (in Napoli-Verona 6-2), con Ibarbo (Napoli-Cagliari 3-3), con Eder (Samp-Napoli 1-1). Un repertorio che gli avversari hanno imparato a memoria, perché gli allenatori delle altre squadre studiano il Napoli, lo sezionano, lo analizzano, dopodiché inculcano nei loro giocatori la lezione che essi imparano e mettono a frutto. Già, quella lezione che invece il Napoli non impara mai, con conseguente spreco di punti che caratterizzano stagioni di rimpianti. Forse sarà così anche quest'anno.

10/12/2014

NAPOLI: OGGI SI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DI HIGUAIN.

Compleanno in casa azzurra. Gonzalo Higuain compie 27 anni. Il bomber azzurro è nato a Brest (Francia) il 10 dicembre del 1987. Al Pipita vanno gli auguri della nostra redazione

10/12/2014

NAPOLI - SLOVAN: APPELLO DELLA SOCIETÀ AZZURRA AI TIFOSI.

In occasione della gara di Europa League Napoli- Slovan Bratislava, che si disputerà giovedì 11 dicembre allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

10/12/2014

NUOVE COVER UFFICIALI SSC NAPOLI PER SMARTPHONE.

SSC Napoli e Isitec (licenziataria ufficiale) presentano la nuova linea di cover per smatphone. Una produzione di qualità e di design Made in Italy per personalizzare il tuo dispositivo mobile. Leggere e resistenti coloreranno di passione le tue giornate, per uno stile sportivo, innovativo ed elegante. La linea è ricca di novità, per tutti i modelli e con diversi design. La nuovissima e trendy cover in jeans, in tessuto con stampa dorata

10/12/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LO SLOVAN.

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara con lo Slovan Bratislava per l'ultima giornata del girone di Europa League. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitina finale. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Henrique, Ghoulam, Britos, Koulibaly, Albiol, Jorginho, David Lopez, Inler, Gargano, Mertens, De Guzman, Hamsik, Callejon, Duvan, Higuain.

10/12/2014

BENITEZ: LAVORIAMO COSTANTEMENTE PER MIGLIORARCI. VOGLIO TRE PUNTI CON LO SLOVAN.
MAGGIO: CON LO SLOVAN VOGLIAMO VINCERE PER ARRIVARE AL PRIMO POSTO.

Alla vigilia di Napoli - Slovan Bratislava, si è svolta la consueta conferenza stampa al Centro Sportivo di Castelvolturno. Maggio e Benitez hanno risposto alle domande dei giornalisti: Maggio: "effettivamente con le squadre di seconda fascia perdiamo troppi punti. Non so quale possa essere la motivazione, so solo che possiamo risolvere il problema lavorando si più. Concordo con quanto ha detto Higuain e cioè che nei momenti importanti è la squadra nella sua interezza che deve fare qualcosa in più. L'impegno non manca, poi alle volte in campo ci sono delle situazioni o delle circostanze che non ci consentono di fare meglio. Vogliamo arrivare primi nel girone per tanti motivi. Il rinnovo del contratto non è la mia priorità, sono un professionista e fino alla fine della stagione darò il massimo poi vedremo in futuro. Anche noi siamo arrabbiati per il pareggio con l'Empoli. Dopo la gara ci siamo resi conto degli errori commessi e delle occasioni che sprechiamo. Occorre restare tranquilli in questi momenti e lavorare di più per evitare di ripetere le stesse disattenzioni. Noi domani vogliamo vincere per arrivare al primo posto e per affrontare al meglio la gara di domenica prossima con il Milan. Ho sempre detto che Napoli per me è la seconda casa. Ci sto da sette anni e voglio offrire un importante contributo. Il terzo posto è raggiungibile, io vorrei anche fare qualcosa in più, vogliamo toglierci anche qualche bella soddisfazione." In casa abbiamo avuto qualche difficoltà. E' chiaro che se facciamo bene, gli spettatori aumenteranno. I tifosi per noi sono importanti e dispiace quando non vengono allo stadio, mi augurano che restino vicino alla squadra perche' ne abbiamo bisogno. Di Hamsik vi dico che il suo impegno è sempre massimo, forse il fatto di essere stato caricato di grandi responsabilità puo' averlo limitato ma noi gli vogliamo bene e siamo certi che si riprenderà. Benitez: condivido le parole di Higuain, la squadra deve trovare la forza per venir fuori dalle difficoltà. E' chiaro che i giocatori più importanti e l'allenatore dovranno essere alla guida del gruppo. In tante partite non abbiamo vinto ma per qualche errore di troppo e anche una non perfetta gestione del match ci hanno penalizzato. Bisogna ritornare a giocare con qualità e vincere le partite. Hamsik lavora con grande impegno in allenamento e in partita anche se non sta giocando ai suoi livelli. Gli manca un po' di fiducia e per questo io lo voglio recuperare perche' per noi è un calciatore importante. Posso parlare con lui e tenerlo in panchina o posso parlare con lui e farlo giocare. Per questo, domani giocherà Hamsik più altri dieci. In squadra ci sono tanti giocatori di esperienza ma cio' non di meno gli errori si commettono ancora. La soluzione è una sola, lavorare di più, sia sui singoli che con l'intero gruppo. Al termine di ogni partita, indipendentemente dal risultato, mi confronto con il mio staff per analizzare il match. L'anno scorso eravamo più sbilanciati, quest'anno abbiamo sofferto solo nel primo tempo con l'Inter. Nelle altre gare tutto sommato abbiamo sempre avuto le nostre occasioni, mantenendo sempre il controllo del gioco. Sapevamo che dovevamo lavorare sulla fase difensiva per trovare il giusto equilibrio. Su questo aspetto bisogna migliorare ma io preferisco vincere 3-2 pittosto che 1-0. Abbiamo pensato anche all'impiego di Andujar poi abbiamo optato per dare fiducia a Rafael che è un giovane di belle speranze e nel suo paese ha vinto tanto. Per vincere si devono fare tante cose ma la prima è quella di lavorare tutti insieme. Non puo' essere un pareggio o una sconfitta a far cambiare l'idea di calcio. Della Spagna non parlo perche' Del Bosque è un mio caro amico. Per costruire una squadra forte o si spende tanto o bisogna lavorare nel tempo. Credo che pratichiamo un buon calcio. Le assenze di Zuniga, Michu ed Insigne pesano molto dal punto di vista tecnico. La qualità è importante per vincere le gare. Il compito mio e dello staff è quello di dare fiducia ai giocatori. Oggi la preparazione è impostata per mantenere un elevato livello di condizione per tutto l'anno.

11/12/2014

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, MISSIONE COMPIUTA. VITTORIA E PRIMO POSTO, ORA TESTA AL CAMPIONATO
GLI AZZURRI VINCONO 3-0 CONTRO IL MODESTO SLOVAN BRATISLAVA.

Un San Paolo così desolatamente vuoto davvero non si era mai visto. Il freddo, la qualificazione già in tasca, il poco fascino di una competizione che invece a nostro avviso non andrebbe assolutamente snobbata, e potrebbe riservare piacevoli soprese al Napoli, la delusione dopo gli ultimi risultati non certo brillanti, cosi come le prestazioni della squadra, la diretta tv, sono tutti

elementi che hanno evidentemente hanno contribuito a tenere i tifosi lontani dallo stadio. Andujar; Maggio, Koulibaly, Britos, Ghoulam; Inler, Gargano; Callejon, Hamsik, Mertens; Zapata. questo l'undici iniziale scelto da Benitez, che lascia ancora in panchina Higuain, così come aveva già fatto in campionato contro l'Empoli. Confermati, alle spalle di Duvan, i tre elementi chiamati a fare la differenza, in particolare Marek Hamsik, dal quale è lecito attendersi una reazione d'orgoglio dopo le tantissime critiche ricevute. La grande novità è l'esordio di Andujar in un match ufficiale. Al Napoli serve comunque una vittoria per piazzarsi al primo posto, e anche per presentarsi a Milano con il piglio giusto. Il vantaggio arriva subito, grazie ad una magia di Dries Mertens che dal limite dell'area di rigore toglie la ragnatela dall'angolo basso alla sinistra del portiere avversario, Dusan Pernis Lo Slovan è davvero poca cosa, e se il raddoppio non arriva pochi istanti dopo è solo perche Duvan sbaglia clamorosamente di piatto destro a pochi metri della porta. Molto più preciso, al 16°, Marek Hamsik, che centra il bersaglio siglando il 2-0. Il Napoli rallenta sensibilmente, la partita vive delle accelerazioni dell'imprendibile Mertens e l'unico ulteriore sussulto del primo tempo lo regala Inler, con un gran tiro da fuori che sibila a pochi centimetri dal palo. Anche nella ripresa il Napoli gestisce palla senza dannarsi l'anima alla ricerca del terzo gol, pensando evidentemente a conservare energie preziose per i prossimi impegni. Concetto che non riguarda Duvan che invece ha una voglia matta di mettersi in mostra e trova il modo migliore per farlo con un colpo di testa vincente a 15 minuti dal termine. Poco, forse null'altro da dire su quello che è parso più un allenamento che una sfida europea. Adesso, grande attesa per il sorteggio, che per una volta si spera sia benevolo.

11/12/2014

NAPOLI - SLOVAN, CHOVANEC: PENALIZZATI DA PROBLEMI DI FORMAZIONE. HAMSIK? E' BRAVISSIMO.

Al termine di Napoli - Slovan Bratislava, terminata con il punteggio di 3 - 0 per gli azzurri, l'allenatore della squadra ospite è intervenuto in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo avuto grandi problemi di formazione e fino all'ultimo istante non sapevamo nemmeno chi schierare, questo ha creato nervosismo nella squadra e difficoltà a me anche nella scelta dei cambi. Per questo la qualità del gioco non è stata quella che avrei voluto. Questa competizione per noi è finita molto male, ma abbiamo imparato tante cose, è stata una buona scuola per i miei calciatori. La qualità dei gironi ovviamente non è la stessa rispetto alla Champion's. ma già dai prossimi turni le difficoltà aumenteranno. Ci siamo ovviamente fatti un'idea dei calciatori che serviranno per diventare più forti, adesso siamo però ancora a stagione in corso ed è presto per parlarne ufficialmente. Ho parlato poco fa con Hamsik, è un giocatore bravissimo e gli ho fatto gli auguri per il nuovo anno. Spero ritrovi la forma migliore e segni ancora tanti gol".

11/12/2014

NAPOLI - SLOVAN, BENITEZ: CONTENTO PER LA VITTORIA. BENE DUVAN, CON IL MILAN NON SARÀ FACILE.

Al termine di Napoli - Slovan Bratislava, conclusasi per 3 - 0 a favore dei partenopei, Benitez ha risposto alle domande dei giornaliti. Queste le sue dichiarazioni: "La posizione centrale di Callejon è stata occasionale e casuale, non era una mia indicazione. L'Europa League è una competizione importante, quest'anno lo sarà ancor di più perchè vincendola si accederà alla Champion's. E' chiaro che non ci sono squadre di livello pari alle prime 4 o 5 della Champion's, ma adesso non sarà facile. Aspettiamo il sorteggio, e poi vi dirò, al di la del nome dell'altra squadra, che sarà una sfida comunque dura perchè gare semplici non ce ne sono. Andujar mi è piaciuto anche se non è stato impegnato in parate complicate, ha grande personalità e decideremo in seguito se schierarlo con maggior frequenza. Arrivare primi significherà giocare il ritorno in casa, con l'aiuto dei tifosi, e sarà un piccolo vantaggio. Duvan sta facendo un ottimo lavoro, sta mostrando la sua forza e le sue qualità, è un ragazzo giovane e può lavorare, se continua così spingerà Higuain a faticare di più (sorride, ndr). Stasera era importante vincere, questo ci trasmette fiducia in vista della sfida al Milan, che ha individualità notevoli. Sono contento per il gol di Hamsik, deve dare un contributo di alto livello e lui lo sa. Non posso dare anticipazioni sulla formazione, valuteremo lo stato di tutti i calciatori e poi deciderò. Oggi siamo stati più compatti, gli esterni d'attacco si sono 'abbassati' spesso perchè sanno che in questo modo la squadra diventa meno facilmente penetrabile. Tornando alla sfida con i rossoneri, hanno una mentalità offensiva, cercano sempre la porta avversaria, quindi dobbiamo stare attenti. Vogliamo vincere, non so se giocherà Torres ma saranno pericolosi indipendentemente da chi sarà schierato".

11/12/2014

EUROPA LEAGUE: NAPOLI PRIMO NEL GRUPPO I, 16ESIMI GUADAGNATI.
AL SAN PAOLO GLI AZZURRI SUPERANO LO SLOVAN BRATISLAVA CON UN NETTO 3 - 0.

Nell'ultima giornata del gruppo I di Europa League, il Napoli riceve il fanalino di coda della classifica Slovan Bratislava per cercare i tre punti che lo designino primo in classifica matematicamente. Benitez va adagio col turn over. Sceglie Andujar tra i pali per la prima volta, in questa stagione. Da destra a sinistra, la difesa azzurra è composta da Maggio, Britos, Koulibaly e Ghoulam. I due centrocampisti sono Inler e Gargano. I tre trequartisti sono Hamsik, Mertens e Callejon, alle spalle di Duvan. L'arbitro è il signor Stravrev (Macedonia). Il Napoli cerca subito di mettere le cose a posto, facilitato anche dalla pochezza dell'avversario, reduce da cinque sconfitte nelle prime cinque gare di Europa League, già eliminato da un bel pezzo. In questo senso, Mertens risulta ispiratissimo e dopo appena 360 secondi scalda i cuori dei 5000 presenti al San Paolo con un destro a rientrare di rara bellezza. L'1-0 stappa la partita. Gli slovacchi capiscono che il divario è notevole. Entrambe le squadre sono lontane dalla vetta, nei rispettivi campionati, ma il Napoli ha i giocatori per poter fare cose importanti. Uno di loro è un ex, partito dalle giovanili dello Slovan: Marek Hamsik. Proprio Marek rialza la cresta, quando su assist di Mertens (da calcio piazzato) trova il 2-0 con un colpo da biliardo. E lì si capisce che si può amministrare la gara in attesa di Milan-Napoli di domenica prossima. Nella ripresa, con toni bassi, gli ingressi in campo di De Guzman, Mesto e Higuain, arriva il 3-0 di Duvan, a segno nelle ultime tre gare (due delle quali di campionato). Il Napoli mette un cappello sul primo posto ed attende i sorteggi dei sedicesimi di finale come testa di serie. Chiude con 13 punti, frutto di 4 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta, con 11 gol fatti e 3 subiti. Insieme al Napoli, si qualificano anche le altre tre italiane presenti, Fiorentina, Torino ed Inter, più la Roma che scende dalla Champions League insieme ad altre 7 terze arrivate nei rispettivi gironi. Ora il Napoli può concentrarsi sulle ultime tre gare del 2014: Milan (a San Siro), Parma al San Paolo e poi la Juventus in terra d'oriente. Le affronterà con la voglia di continuare a migliorare, con la speranza di commettere meno errori difensivi, con la certezza di avere i mezzi per fare qualunque cosa.

12/12/2014

NAPOLI - SLOVAN, MERTENS: CONTENTO PER IL GOL, DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ
LA GIOIA DI DUVAN: FELICE PER LA TERZA RETE CONSECUTIVA. GHOULAM: ADESSO VOGLIAMO UN BEL RISULTATO A MILANO

"Contento per il gol, adesso dobbiamo proseguire così". Dries Mertens ha aperto la serata europea del san Paolo con uno splendido tiro a giro che vale per lui la terza rete in Europa League: "Sì, era importante vincere per il primato nel girone. Benitez ci ha detto che dovevamo giocare con decisione sin da subito ed alla fine ci ha anche un po' rimproverato perchè potevamo segnare di più". "Stiamo lavorando molto e dobbiamo lavorare anche di più per migliorare ed esprimerci come sappiamo fare nelle migliori occasioni. Cerchiamo continuità e ora vogliamo disputare un bel match a San Siro. Sarà una grande partita e vogliamo conquistare un bel risultato". Protagonista ancora Duvan Zapata. L'attaccante colombiano ha segnato il terzo gol consecutivo in tre partite dopo i sigilli a Sampdoria e Empoli. "Sono felice per questo momento, io cerco sempre di farmi trovare pronto e mi alleno tutti i giorni con intensità per migliorare e dare il mio contributo alla squadra". "Stasera sono contento per il terzo gol consecutivo ma soprattutto per il primo posto raggiunto nel girone. Può essere una bella stagione per noi ed io voglio proseguire su questa strada. Tutta la squadra mi aiuta tanto ed anche Higuain mi dà tanti consigli. Ringrazio Benitez per la fiducia e spero mi dia sempre più opportunità per giocare". Faouzi Ghoulam mette questa qualificazione in archivio e guarda subito avanti al match di domenica sera a San Siro: "Era importante conquistare questo primo posto ed abbiamo raggiunto l'obiettivo. Volevamo vincere e subito abbiamo imposto il nostro gioco". "Ora dobbiamo continuare così. Ci concentreremo subito sulla sfida di Milano e cercheremo di ottenere un bel risultato. Vogliamo far bene anche in campionato, poi all'Europa League ci penseremo a febbraio".

12/12/2014

NAPOLI-PARMA: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Parma, anticipo della sedicesima giornata di Serie A di giovedì 18 dicembre al San Paolo (ore 21) I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

12/12/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO.GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL MILAN A SAN SIRO.

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro con il Milan per il posticipo della 15esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con lo Slovan Bratislava mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro finalizzato al possesso palla e partitina a tema con cambi di direzione. Domani ancora allenamento di mattina.

12/12/2014

MILAN - NAPOLI: ALLENAMENTO BASATO SULLA TATTICA PER I ROSSONERI

Il Milan prosegue la preparazione in vista della gara in programma domenica a San Siro, avversario il Napoli. La seduta odierna è iniziata sul campo centrale poco prima di mezzogiorno. La fase iniziale dell'allenamento ha visto la squadra impegnata in una fase di riscaldamento con corsa a secco, esercizi per gli arti superiori ed inferiori e stretching. Terminato il riscaldamento è iniziato il lavoro tattico, sempre sul campo centrale, lavoro che ha caratterizzato la maggior parte della seduta. Per quanto riguarda i singoli: Muntari ha svolto anche oggi tutto l'allenamento con il gruppo. Mastour è stato impegnato in un lavoro atletico personalizzato incentrato sulla corsa intorno al perimetro del campo centrale.

13/12/2014

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Game over al San Paolo: il Napoli ha battuto 3-0 il fanalino di coda Slovan Bratislava nell'ultimo turno dei gironi di Europa League. I tre amici si avviano per le gradinate, e come quasi sempre è il “Che” a prendere per primo la parola: “Che vi devo dire, amici miei, io stasera so' cuntento soprattutto per i tre marcatori. Per motivi molto diversi tra loro, per Mertens ed Hamsik il gol può significare un'importante iniezione di fiducia; mentre per Duvan, è il coronamento dell'ottimo periodo di forma che sta attraversando, e che meriterebbe più attenzione da parte del mister. Detto questo, però, 'stu tre a zero è acqua ca nun leva sete ...” Don Gennaro sorride, mentre Ciruzzo, finito di bere la sua bibita, ribatte: “Hai ragione, Pasquà, sta squadra è troppo strana. Un avvio pessimo, che non ti nascondo mi abbia fatto venire davvero tanti brutti pensieri, quali la fine di un ciclo, un progetto di ridimensionamento, eccetera ... e poi un mese vissuto a tavoletta, con risultati stratosferici anche e soprattutto per personalità e gioco. E poi di nuovo un'involuzione ... per carità, gli azzurri non perdono, però in campionato non vinciamo da Firenze, ed in casa abbiamo avuto Cagliari ed Empoli, non proprio due squadroni di prima fascia ...” “Guagliò, hai usato la parola giusta: strana. La nostra squadra è "strana". E' una squadra così strana che domenica tranquillamente può andare a Milano e portare a casa i tre punti dominando la partita, per poi inciampare con la prima “piccola” che ci capiterà ...” Le parole di Don Gennaro, come solito, sono equilibrate e sagge. “La nostra rosa, a livello degli undici titolari, non è inferiore alle altre. Lo sappiamo noi, ed ancora di più lo sanno i giocatori. Ed allora ecco che punti nell'orgoglio asfaltiamo il Verona, dominiamo a Bergamo, non facciamo vedere palla alla Roma e sbanchiamo Firenze; allo stesso tempo, però, la carenza di riserve ci porta a commettere molti errori con squadre meno blasonate, ed allora vengono i pareggi con Cagliari ed Empoli, e forse anche quello di Genova con la Samp. I motivi possono essere tanti: mancanza di concentrazione, bisogno di riposo, ed anche equilibri che saltano, perchè senza Insigne, guagliù, i meccanismi non sono gli stessi ...” "Meno male che tra due partite c'è la pausa ed il mercato di gennaio", fa il più giovane. "Cirù, anche io spero nel mercato di gennaio, e Gabbiadini, si o' veramente l'ammo pigliato, mi piace assje. Però se in questo mercato mettiamo a segno i colpi giusti, e riequilibriamo la squadra dove serve, 'mi domando perche il nostro Presidente non ci abbia pensato prima.. "Cioè, dico io, se a gennaio completiamo l'organico con quello che serve, e cioè un rincalzo di spessore in difesa, un centrocampista di alto profilo e magari una punta, visto che Michu non sta bene, posso pensare che se 'stu sforzo 'o Presidente lo faceva a luglio magari mo' avevamo passato il girone di Champions e le distanze con Juve e Roma erano diverse? "Pasquà, tu però sei sempre troppo aggressivo.", interviene Ciruzzo. "Per quanto il rammarico è grosso per tutti, luglio oramai è andato, e ad oggi abbiamo passato da primi il girone di Europa League, e inoltre, se vogliamo rimanere con un profilo basso, il terzo posto in campionato è assolutamente alla nostra portata, Dimentichiamo i proclami di questa estate e pensiamo al presente, se a gennaio centriamo la campagna di rafforzamento, la nostra stagione può darci ancora tante soddisfazioni. E ben venga se il Presidente sa imparare dai suoi errori, perchè quelli di luglio questo sono, e ci rimette in carreggiata a gennaio con un buon mercato. La Roma è forte, ma è alla nostra portata, ed in Europa League io non mi sento inferiore a nessuno. Se il presidente ci da i mezzi, in questo 2015 potremo ancora divertirci molto." "Hai detto proprio bene, guagliò, ma si ne parlamme a stomaco pieno nunn'è meglio? Don Peppe ci aspetta ..."

13/12/2014

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI FINO A GENNAIO.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla ventesima giornata: 16esima giornata: Napoli-Parma, giovedì 18 dicembre ore 21 17esima giornata: Cesena-Napoli, martedì 6 gennaio ore 18 18esima giornata: Napoli-Juventus, domenica 11 gennaio ore 20.45 19esima giornata: Lazio-Napoli, domenica 18 gennaio ore 12.30 20esima giornata: Napoli-Genoa, lunedì 26 gennaio ore 21

13/12/2014

NAPOLI: HAMSIK RICEVE LA CITTADINANZA ONORARIA SPORTIVA 2014
MAREK PREMIATO DAL CONI CAMPANO AL CONSERVATORIO DI MUSICA DI SAN PIETRO A MAIELLA: NAPOLI È CASA MIA.

Marek Hamsik ha ricevuto ieri il premio "Cittadinanza Onoraria sportiva 2014". Il riconoscimento è stato consegnato al capitano azzurro presso la Sala Scarlatti del Conservatorio di Musica di San Pietro a Maiella a Napoli, in occasione della premiazione annuale degli atleti campani e della consegna delle Stelle Coni al merito sportivo. Marek è stato insignito dal Coni campano per "aver dimostrato di possedere lo spirito e la genialità tipici del popolo napoletano". Hamsik ha ringraziato evidentemente emozionato: "Napoli è casa mia ed il calore di questa città mi ripaga dei tanti sacrifici e mi gratifica delle tante gioie che ho vissuto in questi otto anni". "Spero di restare qui ancora tanto per poter battere nuovi primati di presenze con la maglia azzurra. Mi sento una bandiera e mi auguro di vivere a lungo a Napoli".

13/12/2014

POSSESSO PALLA E PARTITELLA PER IL NAPOLI. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL MILAN.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro con il Milan per il posticipo della 15esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e poi allenamento diviso in tre fasi. Prima parte dedicata a lavoro specifico finalizzato al possesso palla, successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con partitina a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Henrique, Koulibaly, Britos, Albiol, Ghoulam, Jorginho, Gargano, Inler, David Lopez, De Guzman, Callejon, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan.

13/12/2014

BENITEZ: A SAN SIRO SFIDA TRA DUE SQUADRE DI QUALITÀ.
IL TECNICO A RADIO KISS KISS: IL MILAN HA UOMINI DI TALENTO, DOVREMO GIOCARE AL MASSIMO ED ESPRIMERCI COME SAPPIAMO.

"A San Siro sarà una sfida tra due squadre di qualità". Rafa Benitez presenta così Milan-Napoli, un classico del calcio italiano che andrà in scena domani sera nel ricco posticipo domenicale. Il tecnico azzurro analizza le possibili chiavi del match ai microfoni di Radio Kiss Kiss: "Sappiamo il valore che ha questa partita anche come fascino e conosciamo il tasso tecnico del nostro avversario. Noi però dobbiamo pensare ad esprimere il nostro gioco, a fare bene ciò che proviamo e cerchiamo in allenamento ed a giocare al massimo delle nostre potenzialità". Di fronte avrà Inzaghi, neo allenatore ma anche avversario nelle notti di Champions ai tempi di Liverpool-Milan: "Pippo è stato un grande calciatore e adesso è un allenatore emergente e bravo. A me piacciono le sfide, ma soprattutto penso alla mia squadra e cerco di dare la chiave giusta ai ragazzi in campo. Per me l'idea è sempre vincere ogni partita e per questo lavoriamo". Il Milan potrebbe giocare con il cosiddetto "falso nueve" alla spagnola: "Il Milan ha qualità, gamba e una rosa di livello buono. Loro hanno giocatori di qualità e ne abbiamo anche noi. Al di là del modulo o dello schema credo possano essere i singoli a fare la differenza". Napoli primo nel girone di Europa League, un obiettivo raggiunto: "La squadra giovedì ha giocato una buona partita, poteva andare anche meglio sotto il profilo dei gol e sono soddisfatto anche se con l'idea che si può fare meglio. Possiamo fare bene in Europa, ma adesso pensiamo al campionato". Qualche partita pareggiata anzichè vinta al San Paolo vi ha lasciato amarezza. Lei ha spesso parlato di equilibrio come chiave per crescere: "Al di là dell'equilibrio, io penso che quando facciamo un gol o due gol, poi dobbiamo segnare il terzo, perché creiamo tanto e dobbiamo sfruttare le occasioni prodotte. Poi è chiaro che bisogna trovare un assetto sempre più equilibrato, e per questo lavoriamo tanto. Però per me la chiave principale è quella di finalizzare al meglio le occasioni che creiamo perché spesso abbiamo avuto la palla del 3-0 e se mettioamo quella dentro la gara è finita a nostro favore. Per mentalità non dobbiamo mai difendere l'1-0 ma cercare di segnare ancora. Questo è lo spirito giusto". Dove può arrivare il Napoli in campionato? "Dobbiamo pensare a noi e non guardarci attorno. Io dico che se giochiamo al massimo secondo le nostre potenzialità, possiamo arrivare terzi ma anche più su. Dipende molto da come ci esprimiamo. Se facciamo bene ciò che sappiamo fare in campo allora possiamo puntare in alto. Credo molto in questa squadra e sono certo che miglioreremo in classifica". A San Siro non c'è Maggio, ci sarà Henrique o Mesto sulla destra? "Abbiamo provato sia Henrique che Mesto in quel ruolo. E' un tipo di situazione alla quale lavoriamo sin dall'estate come alternativa e valuteremo la giusta scelta per domani". L'anno scorso il Napoli vinse a Milano rompendo un tabù. E ci fu un gran gol di Higuain. Spera nel bis del Pipita? “Gonzalo è un grande attaccante, deve capire che per noi è un giocatore molto importante che deve portare la bandiera per trascinare la squadra. Lui può essere un leader per il Napoli al di là dei gol”. Intanto c'è anche un Duvan Zapata che segna da tre giornate consecutive. Un investimento che sta dando i suoi frutti: "Duvan è in crescita, rappresenta una possibilità diversa in attacco ed una variante importante anche grazie alla sua potenza ed al colpo di testa. Crediamo in lui ed ha la mia piena fiducia da sempre" Lunedì sorteggio europeo, se capitasse il Liverpool? “Mi piacerebbe incontrare tanti amici, ma non mi piacerebbe perché è una squadra alla quale mi legano tanti ricordi. Se dovessi scegliere direi che mi piacerebbe incontrare il Liverpool in finale". C'è già una data nella testa dei napoletani. Le dice qualcosa il 22 dicembre? “Il 22 dicembre è il giorno in cui c'è la Lotteria più importante in Spagna, è il giorno in cui si vince il premio più grande - scherza Benitez- ma chiaramente per noi sarà il giorno della sfida con la Juve. Ci giocheremo un trofeo con una squadra imporatante e speriamo di fare il meglio ed ottenere il massimo"

13/12/2014

INZAGHI: CON IL NAPOLI SARA' UN MILAN ALL'ALTEZZA

Queste le dichiarazioni di mister Inzaghi in conferenza stampa oggi a Milanello in vista della gara di domani alle 20.45 a San Siro contro il Napoli: Le prime battute sulla partita di Genova: "Menez non si deve prendere nessuna colpa, come è capitato ad El Shaarawy con l'Inter può capitare anche ad altri giocatori. Sarebbe stato importante andare in vantaggio perché col Genoa nel primo tempo non avevamo mai rischiato. Nel secondo tempo non abbiamo reagito bene. Domani abbiamo un banco di prova importante contro una squadra forte, cercheremo di dare una risposta importante dopo la sconfitta di Genova. Martedì mi sono arrabbiato perché il Genoa non avendo creato niente ci ha battuto. Una squadra come la nostra in partite del genere, se non riesce a vincere deve almeno portare a casa il pareggio. Non possiamo permetterci di perdere punti per un calcio d'angolo. Avrei accettato una sconfitta meritata, se non si riesce a segnare, in una gara del genere, si deve pareggiare. I ragazzi poi in settimana hanno lavorato molto bene, con un ottimo atteggiamento e ora c'è la prova del campo. È la seconda o terza volta che abbiamo la possibilità di raggiungere il terzo posto e non ci riusciamo, ma andiamo avanti lavorando. Un episodio non può condizionare la partita. A Genova abbiamo fatto male nel secondo tempo, forse perché andando sotto immeritatamente abbiamo reagito un po' in modo disordinato. Abbiamo ragionato insieme su questo, per cercare di reagire, se dovesse capitare di andare ancora sotto, in modo più ordinato. Una squadra per diventare grande deve passare anche attraverso queste sconfitte e da queste deve migliorarsi". Concentrazione sul match di domani contro i partenopei: "Il Napoli ha una rosa che potrebbe giocare per lo scudetto eppure fa fatica, così come l'Inter. Tutti chiedono tempo e ne abbiamo bisogno anche noi, sappiamo però che non dobbiamo fallire più un'occasione come quella di

Genova".Il Napoli è l'attacco più forte del Campionato, cercheremo di sfruttare le nostre caratteristiche. Loro hanno giocatori letali, che conosciamo bene, per vincere ci vorrà il miglior Milan della stagione, i giocatori però hanno gran voglia di riscatto. Vedremo un Milan all'altezza. Il Napoli produce tanto e ha tanti giocatori offensivi, credo che qualcosa lo concederanno, a volte capita anche a noi. Alla fine non credo che un reparto deciderà il risultato, vincerà la squadra che ha giocato meglio in tutte le fasi". Sull'infortunio di Van Ginkel: "Sono arrabbiato per le notizie che escono, Muntari ha fatto un intervento duro ma non è stato un intervento killer se no Muntari sarebbe già fuori rosa. Dispiace per Van Ginkel ma non è giusto dire cose non vere su Muntari che non aveva intenzione di far male, quindi per me il caso è chiuso qui.Ho tante soluzione, o 2 o 3 centrocampisti, mi spiace per Van Ginkel perché avevo intenzione di schierarlo, oggi cercherò di capire chi schierare per sopperire alla sua mancanza. Sono arrabbiato solo per la notizia di Muntari perché si cerca sempre di mettere in mezzo qualcosa che non va. Le chiacchiere da bar non mi piacciono e solo per questo sono arrabbiato". Sui singoli: "Passeremo per i gol di Torres e Pazzini oltre che dei nostri centroavanti. Sta a me capire quando è il momento di metterli in campo. Io devo mettere in campo la squadra migliore per battere il Napoli. Mi auguro che Torres e Pazzini facciano quei gol che ci fanno cullare il sogno dell'Europa. Torres è contento di stare qua e siamo felici di tenerlo. Bonaventura può fare tutto, perché è una persona e un giocatore molto intelligente. Ha la fame giusta e l'intelligenza calcistica giusta. Abate, De Sciglio, e Alex probabilmente torneranno dopo le vacanze. Sono sicuro che li avrò pronti tutti e 3 per il ritorno del Campionato. Honda è tutta settimana che si allena e sta bene, deciderò se farlo partire dall'inizio o metterlo dopo". Un giudizio sul momento della squadra: "Il giudizio sulla squadra è che dobbiamo crescere, così come devono fare tutte le altre squadre che lottano con noi. Per me è un thriller da Luglio, non c'è bisogno di giocare contro il Napoli. Le parole del Presidente è uno stimolo per noi, così come lo è l'affetto dei tifosi. La cosa che preme maggiormente è valutare la stagione alla fine e rendermi conto di aver fatto dare ai giocatori tutto quello che avevano. Le prestazioni nelle ultime partite sono state positive, abbiamo raccolto meno di quanto abbiamo seminato e su questo dobbiamo migliorare, però sarebbe stato peggio se non avessimo neanche seminato. I giocatori determinano anche il baricentro di una squadra. Col Napoli sarà una partita spettacolare, entrambi vorremo giocare. Sappiamo quali sono i loro punti forti e cercheremo di sfruttare i loro punti deboli. La rabbia agonistica c'è sempre stata, è mancata un po' a Genova ma è stato un caso, sarebbe preoccupante se non ci fosse domani contro il Napoli. Quando non vinci partite che meriteresti di vincere è normale che il morale ne risenta. Non vedo però una peggioramento nel gioco o nella voglia che i giocatori hanno. Ci manca qualche punto importante, dobbiamo essere più bravi a vincere quelle partite che giochiamo bene o, come è successo a Genova, a non perderle". Dubbi di formazione e il pensiero di mister Inzaghi su mister Benitez: "Il 4-3-3 e il 4-2-3-1 sono due sistemi di gioco che abbiamo adottato spesso. Sono abbastanza sereno, quando deciderò gli 11 titolari deciderò lo schema in base alle loro caratteristiche così che possano dare il massimo. È molto stimolante per me affrontare un allenatore come Benitez. Alla fine saranno i giocatori che dovranno cercare di dare il meglio che hanno sperando di riuscire a fare una grande partita, per battere questo Napoli ci vuole un grande Milan, domani può essere il momento giusto. Atene è nella mia memoria e in quella di tutti i milanisti, però preferisco guardare avanti". La Coppa Italia sarà un obiettivo concreto: "La Coppa Italia sarà la nostra Europa League o Champions League. Sono contento che le altre squadra italiane siano andate avanti in Europa perché è un bene per il calcio italiano". Infine per quanto riguarda i gol presi su calci piazzati: "I gol che abbiamo preso su calci piazzati sono nella media delle altre squadre di Serie A. Stiamo analizzando quella situazione però siamo in linea con le altre squadre. È chiaro che i calci d'angolo ci hanno tolto qualche punto, con l'Empoli, col Palermo e col Genoa. Probabilmente dobbiamo avere quel pizzico di attenzione in più visto che questa ancora non basta. Non sono per le rivoluzioni, per marcare tutti a zona ci vuole del tempo e non si può fare in pochi giorni".

13/12/2014

CALCIO FEMMINILE: DOMANI IL NAPOLI OSPITA IL PALERMO. SI GIOCA AL COLLANA, A PORTE CHIUSE

Il Napoli Calcio Femminile ospiterà domani (ore 14.30) allo stadio Collana la Ludos Palermo. L'incontro si giocherà nella struttura vomerese, riaperta ieri parzialmente, ma senza pubblico per la persistente inagibilità delle tribune, ancora chiuse. Sarà una partita da affrontare con molta attenzione, perché le siciliane hanno solo un punto meno del Napoli e vorranno provare a interrompere la serie positiva delle partenopee. A disposizione del tecnico, Alessandro Riccio, ci sarà l'intera rosa con l'unica eccezione del difensore Paola Di Marino, nonostante i tanti problemi legati alla chiusura del Collana nelle ultime settimane, che hanno costretto la squadra ad allenarsi al campo Due Palme di Agnano. Ma le difficoltà avute in queste settimane per la sospensione delle attività nello stadio Collana hanno provocato anche altri disagi: "Le squadre del settore giovanile femminile e maschile non hanno potuto disputare diverse partite, perdendole a tavolino, perché il campo non era utilizzabile – spiega il dg, Italo Palmieri -. Una regola assurda non permette al Comitato Regionale della FIGC di poter concedere l'inversione di campo anche se c'è l'accordo tra le società e la penuria di strutture nella nostra regione non favorisce, ovviamente, la soluzione di questi problemi. È una situazione molto penalizzante che speriamo possa essere affrontata e risolta quanto prima". Oggi, intanto, le ragazze sono ospiti dell'inaugurazione del primo negozio Jaked all'angolo tra via Scarlatti e via Luca Giordano, a partire dalle ore 18, mentre lunedì, dalle 10.30, il club sarà protagonista, al Circolo Canottieri Napoli, del Fair Play Day, organizzato dall'associazione Fair Play Football Leader.

14/12/2014

MILAN-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Alle 20,45 si alza il sipario alla scala del calcio italiano per il posticipo della quindicesima giornata del massimo campionato. Al Meazza si affrontano il Milan ed il Napoli in una gara sempre ricca di fascino sebbene non sia a livello delle mitiche sfide degli anni ottanta quando il Milan degli olandesi contendeva lo scudetto al Napoli di Maradona. Il tecnico rossonero Inzaghi, alla sua prima stagione su una panchina di Serie A, deve rinunciare a diversi elementi come Abate, De Sciglio, Alex ed ha il dubbio su Muntari ed El Shaarawy. Confermato comunque il 4-3-3 superoffensivo anche se a Milanello negli ultimi tempi sono in corso prove di 4-3-1-2. Lopez in porta, linea difensiva obbligata per Superpippo che schiera Bonera ed Armeno laterali mentre Rami e Mexes saranno i centrali. A centrocampo De Jong sarà il perno davanti alla difesa con Montolivo e Muntari mezzale. Il terzetto offensivo, invece, vedrà Honda e Bonaventura larghi con Menez ad interpretare il ruolo di attaccante centrale atipico. Anche Benitez deve fare a meno dei lungodegenti Zuniga, Insigne e Michu oltre allo squalificato Maggio. Confermato, ovviamente, il 4-2-3-1 con alcuni dubbi di formazione riferiti al sostituto di Maggio (Henrique o Mesto) ed al partner di David Lopez in mediana con Jorginho favorito su Inler e Gargano. Tuttavia il tecnico spagnolo ci ha spesso abituato a sorprese dell'ultimora per cui non e' escluso che ci possa essere spazio dal primo minuto anche per de Guzman, apparso in gran forma nelle ultime uscite. Da un punto di vista tattico si affrontano due formazioni con idee di gioco totalmente diverse. La fase attiva del Milan e' incentrata prevalentemente sul movimento "a venire incontro" di Menez che crea spazi per gli inserimenti delle mezzale e degli esterni offensivi. Il pacchetto arretrato azzurro, pertanto, non deve farsi attrarre dal pallone ma giocare molto alto e raccolto e beneficiare del lavoro di interdizione dei centrocampisti compresi gli esterni alti. Talvolta i vari Bonaventura e Honda occupano una posizione molto esterna per "richiamare" su di se i difensori avversari e creare ulteriori spazi per gli inserimenti delle mezzale. In fase attiva per il Napoli potrebbe essere la giornata di Callejon, peraltro già autore di una doppietta a San Siro contro l'Inter, che troverà sulla sua strada l'ex Armero il quale e' piu portato alla fase offensiva mentre lascia molto a desiderare quando si tratta di difendere. Contro i rossoneri anche Hamsik può essere determinante occupando una posizione molto vicina ad Higuain per creare un due contro due con la coppia centrale milanista. E' ipotizzabile che Inzaghi chieda a De Jong di controllare lo slovacco proprio per evitare questa corcostanza ma Hamsik deve dare fondo alle sue qualità tecniche per liberarsi della marcatura dell'olandese e puntare dritto verso l'area di rigore avversaria.

14/12/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, VECCHIONE FIRMA IL GOL DEL ROCAMBOLESCO 3-3 FINALE COL PALERMO

Partita rocambolesca oggi allo stadio Collana tra Napoli Calcio Femminile e Ludos Palermo. La gara, giocata a porte chiuse per l'inagibilità delle tribune dello stadio, ha visto le partenopee subire tre reti nella prima frazione, per poi recuperare e pareggiare la gara nel finale. Con questa partita salgono a otto i risultati utili consecutivi, che confermano la squadra al quarto posto a quota 23, con un punto di vantaggio sulle siciliane. Nel primo tempo il Palermo è partito subito bene, trovando al 14' la rete dell'1-0 con un diagonale di Dragotto. Il Napoli ha pareggiato quasi subito, al 22', con Tagliaferri abile a ribattere in rete una corta respinta del portiere avversario su tiro di Moraca. Me nel finale di tempo il Palermo ha trovato la doppietta di Buttaccio, che al 29' e al 34' sembrava aver messo al sicuro il risultato. Nella ripresa, invece, la solita Moraca ha riaperto la gara al 60' con un tocco di sinistro sull'uscita del portiere, prima del definitivo 3-3 arrivato all'85' su errore di Campanella, che su un lungo lancio di Vecchione ha mancato lo stop facendo finire il pallone in rete. "Abbiamo regalato un tempo – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Peccando di presunzione abbiamo concesso al Palermo tre reti, ma nella ripresa siamo state brave e fortunate nel tornare in partita e riuscire a portare a casa un risultato utile molto importante. Spero che questa partita serva alle ragazze per crescere ancora in vista delle prossime gare". A seguire la partita era presente anche il selezionatore della nazionale under 17, Enrico Sbardella, venuto a Napoli per seguire i gioielli della squadra partenopea. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 20 dicembre, alle ore 14.30, in trasferta contro l'Acese.

Napoli Calcio Femminile-Ludos Palermo 3-3 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Cafiero (69' Asta), Cuciniello, Strisciante (46' Sabatino), Vecchione, Aresu, Cuomo (81' Lanzetta), Moraca, Tagliaferri. A disp.: Iannone, De Rosa, Massa, Arcuro. All. Riccio Ludos Palermo: Campanella, Filangeri, La Cavera, Cusmà, Pasqua, Gaaliche, Buttacavoli, La Mattina, Dragotto (78' Baba), Buttaccio, Intravaia. A disp.: Bagnasco, Pernice, Giaimo. All. Licciardi Arbitro: Di Marco (Ciampino) Marcatori: 14' Dragotto (L), 22' Tagliaferri (N), 29' e 34' Buttaccio (L), 60' Moraca (N), 85' Vecchione (N) Ammoniti: Cafiero, Aresu, Tagliaferri (N), Gaaliche, Buttacavoli (L)

14/12/2014

NAPOLI SVOGLIATO, SCONFITTA ANNUNCIATA. LIMITI TECNICI, TATTICI E CARATTERIALI. E IL PROBLEMA RAFAEL...
IL MILAN VINCE 2-0 SENZA INCONTRARE RESISTENZA. AZZURRI IMPALPABILI.

L'investitura ufficiale di Higuain chiamato a interpretare il ruolo di leader della squadra dopo il tentativo fallito di responsabilizzare Hamsik, e il capitano spedito in panchina in un match di cartello sono due indizi importanti sull'attuale crisi di Marek, da noi più volte evidenziata nelle scorse settimane. Benitez dopo avergli concesso tantissime occasioni, non si è fatto abbagliare dal gol realizzato da Hamsik contro il modesto Slovan Bratislava e prova evidentemente a stimolarlo in maniera diversa. Dentro dunque de Guzman, tanto per far capire a tutti che la maglietta da titolare non è un diritto acquisto. E' un Napoli però spento quello che si presenta sul terreno di gioco, e bastano pochi istanti per capirlo. Nessun movimento senza palla, nessun contrasto per provare a fermare il lento giro palla degli avversari, la solita triangolazione scolastica che manda in tilt la difesa e consente a Menez di presentarsi da solo davanti a Rafael. La posizione è defilata, ma il tiro del francese è preciso e si infila nell'angolino lontano. Primo tiro, primo gol. Se la cosa si ripete in maniera continua, consentiteci di ribadire che non può essere un caso. La nostra posizione sul portiere del Napoli è nota: allo stato attuale, non è all'altezza della situazione e ci sorprende il fatto che Benitez insista a tenerlo in campo, ignorandone errori e limiti tecnici evidenti, in particolare nell 'uscite alte' E il Napoli? La reazione si concretizza in un paio di tentativi velleitari di contropiede, con Higuain impegnato in una lotta da solo contro tutti . Ci prova Callejon, ma il Milan in porta ha un portiere attento ed esperto come Lopez, e superarlo non è certo impresa agevole. Arriva inevitabile il raddoppio: cross di Armero, Rafael resta come sempre incollato alla linea di porta sebbene la palla transiti nell'area piccola, e Bonaventura in tutta tranquillità di testa va a bersaglio. Agli azzurri non resta nemmeno l'orgoglio, lottano solo Duvan e Higuain, il resto sarebbe da dimenticare ma invece deve essere assolutamente ricordato perchè prestazioni così non si ripetano mai più.

14/12/2014

UN NAPOLI INVISIBILE PERDE 2-0 A SAN SIRO

Posticipo della quindicesima giornata di serie A, a San Siro il Milan ospita il Napoli che si presenta in campo con la novità de Guzman al posto di Hamsik e, vista la concomitante assenza per squalifica di Maggio, la fascia di capitano e' andata sul braccio di Mesto. Come era prevedibile, sin dall'inizio la difesa del Napoli ha sofferto i movimenti di Menez il quale, appunto, dopo pochi minuti ha trovato il goal con una percussione verticale, ottimamente servito da Poli. Il Napoli ha accusato il colpo e non e' riuscito ad imbastire alcuna azione manovrata sebbene abbia mantenuto il predominio in termini di possesso palla. Sussulto al ventesimo con la doppia respinta di Diego Lopez su tiri di David Lopez ed Higuain. Da quel momento il Napoli, complice anche l'atteggiamento divenuto guardingo del Milan, si e' scosso ed ha costruito qualche trama offensiva degna di nota sfiorando il goal del pareggio in diverse occasioni. I rossoneri hanno impostato la partita con ripartenze veloci da una delle quali e' scaturita una ghiotta occasione per il 2-0. La ripresa si e' aperta allo stesso modo rispetto al primo tempo, con il francese che prende palla a metà campo, scambia con Bonaventura il quale poi finalizza di testa il goal del 2-0 sfruttando un cross dalla sinistra. Anche dopo la seconda marcatura gli azzurri hanno mostrato momenti di vero imbarazzo sportivo con la difesa che veniva sistematicamente infilata dagli attaccanti rossoneri. Neanche le sostituzioni operate da Benitez, peraltro tardive, sono servite a dare una scossa alla squadra che

non ha avuto nessuna reazione, forse per la prima volta da quando lo spagnolo siede sulla panchina azzurra. I partenopei sono apparsi spenti psicologicamente e in una fase di involuzione fisica, circostanza che preoccupa l'ambiente in vista della finale di Supercoppa italiana contro la Juventus in programma lunedì prossimo a Doha.

14/12/2014

BENITEZ: ABBIAMO PERSO CONTRO UNA GRANDE SQUADRA. A NOI È MANCATA L'INTENSITÀ

Dopo la sconfitta patita nella sfida del Mezza contro il Milan, l'allenatore del Napoli Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue dichiarazioni: "Non abbiamo cominciato bene la gare ma poi dopo il gol di Menez una reazione c'è stata con qualche tiro in porta. Nella ripresa il gol del 2-0 ci ha tagliato le gambe e non siamo stati bravi a reagire con la determinazione e la continuità di gioco. Con Bigon e con il Presidente cerchiamo di individuare i giocatori giusti per rinforzare la squadra. E' mancata l'intensità ma di fronte avevamo il Milan che ha fatto una buona fase difensiva e ha qualità in attacco. Giocare con due punte insieme comporta dei cambiamenti importanti e non è facile farlo adesso. Siamo tutti arrabbiati perché a nessuno piace perdere ma, ripeto, di fronte avevamo una squadra forte. Dal punto di vista fisico la squadra sta bene, il problema e' che ci manca talvolta la determinazione e l'intensità.

15/12/2014

DOPO 11 RISULTATI UTILI CONSECUTIVI, IL NAPOLI TORNA AL K.O: 2-0 DAL MILAN

Alla 15esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli cerca a San Siro col Milan i tre punti che lo riportino solitario al terzo posto in classifica. I soli due cambi previsti da Benitez sono Mesto al posto dello squalificato Maggio e De Guzman al posto di Hamsik. L'arbitro è il barlettano Damato. I piani del Napoli vengono già sconquassati dopo appena 6 giri di lancette, quando Menez entra nel burro della difesa azzurra come una lama e batte il molle Rafael per l'1-0 milanista. Milan e Napoli Sono due squadre in difficoltà. Soprattutto il Napoli. Nell'ultimo mese, in campionato, ha pareggiato con Cagliari, Sampdoria ed Empoli. Un mese e mezzo di gare ufficiali in cui si è vinto solo in Europa League col derelitto Slovan Bratislava. Poi il buio più profondo. Dopo il vantaggio rossonero, il Napoli non abbozza una reazione. Gioca basso, senza pressing, nella speranza di sorprendere in contropiede il Milan, ma il giochino non riesce più, perché le squadre lo hanno imparato. E l'11 di Inzaghi va al riposo avanti 1-0. Nella ripresa, il Napoli pressa di più, ma viene sorpreso da Bonaventura, che torna a fare gol al Napoli (è stata la prima squadra che ha colpito nella sua carriera quando giocava nell'Atalanta). E' qui che (come al solito) Benitez comincia a mettere mano alla panchina e manda dentro Duvan Zapata, Hamsik e Gargano. Ma troppo tardi. Troppo, troppo tardi. Higuain comincia a giocare da solo, supportato da Duvan Zapata che gli lascia spazi. Sembra quasi un 4-4-2 in cui i due attaccanti giocano più vicini. Diego Lopez sbriga un paio di pratiche su conclusioni di Higuain e Duvan Zapata, per poi festeggiare coi suoi il 2-0 conclusivo per il Milan. 24 punti in classifica, pari col Milan (ma con lo scontro diretto a sfavore), sorpassato da Genoa, Samp e Lazio in tre giornate. Altro che Juve e Roma, il Napoli deve rincorrere il terzo posto, con un occhio attento alle spalle. Per carità, il terzo posto non è distante, ma è l'atteggiamento della squadra a non lasciare incoraggiamenti mentali nei tifosi. Giovedì prossimo di scena al San Paolo è il Parma, ultimo in classifica, con gravi problemi societari. Dopodiché, l'ultima gara dell'anno in Supercoppa con al Juve. Alla ricerca del vero Napoli.

15/12/2014

EUROPA LEAGUE, NAPOLI-TRABZONSPOR.
GLI AZZURRI AFFRONTERANNO I TURCHI NEI 16ESIMI DI FINALE. BENITEZ: AVVERSARIO DI LIVELLO IMPORTANTE, IN TURCHIA CAMPO CALDO.

Il Napoli sfiderà il Trabzonspor nei sedicesimi di finale di Europa League. Gli azzurri giocheranno l'andata a Trebisonda ed il ritorno al San Paolo. Il Club turco si è piazzato secondo nel girone di qualificazione dietro il Legia Varsavia totalizzando 10 punti (8 gol fatti e 6 subìti). Il cammino del Trabzonspor in questa Europa League: play off: Trabzonspor-Rostov 2-0 / Rostov-Trabzonspor 0-0 Girone qualificazione (Stage Group L): Metalist-Trabzonspor 1-2 Trabzonspor-Legia 0-1 Trabzonspor-Lokeren 2-0 Lokeren-Trabzonspor 1-1 Trabzonspor-Metalist 3-1 Legia-Trabzonspor 2-0. Questo il commento del tecnico Benitez al sorteggio di Nyon: "A questo punto ci sono tutte squadre di livello e ci è capitato un avversario difficile, in Turchia c'è tanta passione e sarà per noi una sfida su un campo molto caldo all'andata". "Sarà un'occasione per esprimere il nostro valore e confrontarci con una squadra di spessore internazionale per dimostrare che ci teniamo a far strada in Europa" . La Scheda del Trabzonspor: Presidente: Ibrahim Haciosmanoglu Allenatore: Ersun Yanal Stadio: Hüseyin Avni Aker Capienza stadio: 25.000 posti Palmares: Campionati Turchi: 6 (ultimo 1983/1984) Coppe di Turchia: 8 (ultima 2009/2010) Supercoppa di Turchia: 8 (ultima 2010)

15/12/2014

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO.

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo aver dormito al Centro tecnico, hanno svolto il consueto allenamento post partita. In avvio riscaldamento col pallone e poi la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a San Siro, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Successivamente tutto il gruppo, con lo staff tecnico, ha pranzato a Castelvolturno e si ritroverà al Centro tecnico domattina per una nuova seduta in vista del match con il Parma per l'anticipo della 16esima giornata di Serie A.

16/12/2014

NAPOLI - PARMA: ANDUJAR TRA I PALI, CHIAVI DEL CENTROCAMPO AD INLER?

Napoli - Parma è una partita che assume grande importanza dopo la sconfitta subita dagli azzurri nel posticipo di domenica sera contro il Milan. Servono i tre punti per non perdere contatto con il terzo posto in classifica, serve una vittoria per ritrovare morale e convinzione in vista della Supercoppa, serve più di ogni altra cosa una prova convincente fatta di cuore e muscoli. Turn over? Non crediamo sia necessario dal punto di vista dello stress fisico, ma potrebbe invece essere determinato dalla voglia di Benitez di cambiare qualcosa dopo la pessima prestazione degli azzurri al Meazza. A pagare potrebbero essere Rafael, e i due centrocampisti, Jorginho e Lopez. Intendiamoci, tutti quelli che sono scesi in campo contro i rossoneri, ad eccezione del generoso Duvan, hanno profondamente deluso, ma per alcuni calciatori in questo momento le alternative mancano o hanno già dimostrato di non essere pronte per match ad alta tensione. A due partite alla sosta le scelte di Benitez saranno condizionate solo dalle sue valutazioni tecniche. Tornando al centrocampo, ci soprendono le continue esclusioni di Inler, che rispetto agli altri ha almeno capacità balistiche notevoli. In un Napoli che fa stranamente fatica a segnare, le conclusioni da lontano dello svizzero sono un'arma importante come già dimostrato in molte occasioni. In avanti, invece, si spera che il profumo di sfida internazionale e la possibilità di sollevare un trofeo contro una storica rivale come la Juventus risvegli gli istinti del gol di Higuain e Callejon, apparsi appannati e nervosi. Tante speranze, e stranamente pochissime certezze, perchè questo Napoli ha dimsotrato di poter vincere agevolmente contro chiunque, ma sa anche complicarsi la vita da solo. Ai tifosi, quindi, non resta che sperare che con Parma e Juventus la squadra mostri il suo lato migliore.

16/12/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO SOTTO LA PIOGGIA.

Seduta mattutina oggi, martedì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma per l'anticipo della 16esima giornata di Serie A di giovedì al San Paolo (ore 21). La squadra si è allenata sotto una fitta pioggia. In avvio riscaldmaneto atletico e poi esercizi in palestra. Successivamente lavoro sul campo finalizzato al possesso palla, esercitazioni attacco contro difesa e chiusura con partitina a campo ridotto. Domani ancora allenamento di mattina.

16/12/2014

NAPOLI: PARMA E JUVENTUS, ULTIMI IMPEGNI PER CHIUDERE BENE IL 2014.

Sono ripresi oggi gli allenamenti in casa Napoli a poche ore dall'ennesima "debacle" in campionato. La sconfitta di Milano rappresenta il punto più basso della gestione Benitez: -8 punti rispetto allo scorso campionato, e fuori dalla champion's ancor prima di iniziarla. E' necessaria una svolta radicale nella stagione degli azzurri a cominciare dall'anticipo di giovedì contro il Parma al San Paolo, dove l'obbligo di vincere suona quasi come un ultimatum per il tecnico spagnolo, mai sembrato così in discussione come in questo periodo. E poi sotto con la Supercoppa a Doha, ultima soddisfazione di questo 2014 dai vari colori da dare ai tifosi e a se stessi, in una sfida ancor di più attesa perché possibile rivincita della sconfitta ancora mal digerita di Pechino 2012. Dopo il ritiro prima imposto dalla società, e poi cancellato, la ripresa degli allenamenti coinciderà anche con la consueta cena prenatalizia, in cui probabilmente il presidente De Laurentiis chiederà come regalo alla squadra un ultimo sforzo prima della sosta: vincere contro Parma e Juventus per salvare quel che resta di quest'annata. Poi tutti con la testa al 2015.

16/12/2014

NAPOLI, TUTTO IN UNA SETTIMANA

Dopo la disastrosa partita disputata al Meazza contro il Milan, il Napoli è tornato subito in campo a Castelvolturno, dove Benitez dovrà fare del suo meglio per far ritrovare ai suoi giocatori quegli stimoli e quel carattere che contraddistinguono una grande squadra. Arrivato quasi al primo giro di boa, il Napoli si ritrova a due punti dal terzo posto, obbiettivo minimo da raggiungere per evitare di etichettare questa stagione come fallimentare. Giovedi sera al San Paolo arriva il Parma, che contro ogni pronostico, si ritrova all'ultimo posto in campionato. I partenopei prima della pausa natalizia devono conquistare i tre punti per non perdere terreno contro le dirette avversarie per un posto in champion's, e devono mostrare grinta e carattere soprattutto lunedì sera nella finale di Supercoppa italiana contro la Juve di Allegri. Una settimana sicuramente non facile per il Napoli, ma la squadra c'è, e deve dimostrarlo sul campo evitando amnesie difensive e concretizzando al massimo le manovre offensive. Il modulo fino ad oggi non ha reso quanto dovuto, e gli stessi giocatori in certi momenti sembrano demotivati per qualche ragione. Forse manca l'uomo che sappia fare da collante nello spogliatoio, e a cià bisognerà porre rimedio con una certa urgenza, ma il Napoli deve dimostrare a sè stesso e ai tifosi di saper superare gli ostacoli senza arrendersi, per proseguire sulla strada tracciata anni fa dal Presidente De Laurentis che adesso sembra smarrita.

17/12/2014

NAPOLI, STAMATTINA LAVORO TECNICO-TATTICO. DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI PER LA SFIDA AL PARMA

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma per l'anticipo della 16esima giornata di Serie A di domani al San Paolo (ore 21). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro tecnico tattico con possesso palla su circuito ad ostacoli. Chiusura con partitina a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Koulibaly, Henrique, Ghoulam, Radosevic, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, De Guzman, Callejon, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan.

17/12/2014

BENITEZ: IL MODULO NON C'ENTRA, È IMPORTANTE SAPER INTERPRETARE LA PARTITA.

A NAPOLI C'E' AUTODISTRUZIONE, SOLO UNITI SI PUO' VINCERE, HA DETTO IL MISTER DEGLI AZZURRI CHE POI RIVELA DI AVER RIFIUTATO DUE OFFERTE NEGLI ULTIMI 15 GIORNI.

A margine della presentazione del calendario della SSC Napoli, Benitez ha parlato in conferenza stampa. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Qui a Napoli i giudizi sulla squadra cambiano in continuazione, rispetto ai risultati. Io non posso rincorrere queste cose, devo continuare per la mia strada con serenità e tranquillità, analizzando tutto quello che accade. I conti si fanno alla fine, anche se sappiamo che dobbiamo migliorare. La gara con il Parma non sarà facile. Anche se sono ultimi in classifica, loro giocano bene, cerchiamo di stare tutti insieme. Sono convinto che la squadra puo' fare ancora molto di più ma lavora bene in settimana, sia sotto il profilo tattico che tecnico. Questa rosa è più forte e più giovane e prosegue il nostro percorso internazionale con un gioco che da venti anni non si vedeva. Sicuramente ci manca qualche punto, vedremo alla fine dove saremo. Con il Presidente siamo d'accordo al 100% su tutto. L'altro ieri abbiamo parlato con la squadra, mangiato insieme perche' è la strada giusta, insieme al lavoro, per fare in modo di ritornare a vincere. A Napoli qualcuno ha l'idea dell'autodistruzione, bisognerebbe invece essere compatti e coesi. Io sono convinto che questo organico sia più completo di quello dello scorso anno. I ragazzi sanno che devono dare il massimo in campo. A Milano ero seduto in panchina solo perche' parlavo spesso con Paco de Miguel e Pecchia per capire cosa potevamo fare per migliorare. ma non è importante che io mi alzi sempre per dare indicazioni. Credo che possiamo arrivare al terzo posto ma naturalmente dipende da noi. Non voglio parlare della gara di Supercoppa, preferisco restare concentrato sulla gara con il Parma. Nel 2015 sono certo che la squadra giocherà meglio, farà più gol e migliorerà la fase difensiva. Questa squadra giocava bene, era propositiva, ha incantato tutti ed è questo che voglio vedere di nuovo. Abbiamo analizzato in cosa dobbiamo migliorare e cerchiamo di metterlo in pratica. Tiriamo di più dello scorso anno e concediamo meno agli avversari. In ogni caso penso alle gare con Inter, Atalanta, Palermo (con un rigore non concesso), dove meritavamo di più sicuramente. Io vado per la mia strada con l'obiettivo di far crescere la squadra nella speranza di vincere qualcosa. Darò il massimo fintanto che staro' qui per cercare di portare questa squadra a vincere qualcosa. L'anno scorso lo abbiamo fatto, vorremmo ripeterci. Vi dico che ho rifiutato due offerte negli ultimi 15 giorni con migliori condizioni economiche perche' sono l'allenatore del Napoli e voglio vincere qualcosa più. E' importante per noi anche essere più concreti in zona gol. Sistematicamente, sia a livello individuale che di reparto, faccio vedere ai giocatori le immagini della gara per analizzarle insieme. Ovviamente non vengo in conferenza stampa a raccontare chi ha sbagliato e chi poteva fare meglio, lo facciamo tra noi, sempre con spirito costruttivo, per migliorare. Il problema non sta nel modulo ma nell'interpretazione della gara e i giocatori devono avere la mentalità e la capacità di "leggere" la partita e di applicarsi con i giusti movimenti. E' questa la chiave di volta, non si puo' cambiare il modulo in continuazione. Che poi servano intensità, determinazione e voglia di vincere, questo è indubbio. Trovare giocatori che abbiano qualità, "cattiveria", detrminazione, non è sempre facile perchè significa che sono di livello altissimo. Noi dobbiamo migliorare con quelli che abbiamo, cercando di farli crescere. La continuità ci manca perche' non sempre mettiamo in pratica queste cose. Vedete Koulibaly, che pure è un grande giocatore ed ha impressionato tutti fin da Dimaro, è giovane e deve crescere. Lo stesso dicasi per Insigne che ora tutti dite che è indispensabile. Lui ha una capacità fisica straordinaria ed è bravo tecnicamente, percio' cresce. Il mio compito è insegnare e dare fiducia ai giocatori. Troppo facile sarebbe urlare, mandare tutti in panchina ma questo significa poi perdere la rosa. Io accetto le critiche riferite al campo, ma ritengo autodistruttive le polemiche strumentali su fatti che non hanno alcuna attinenza con il campo. Lo ripeto, per vincere occorre remare tutti dalla stessa parte. Vogliamo proseguire su questa strada o invece vogliamo rischiare di buttare tutto? Per quanto attiene al mercato ho fiducia nell'operato della società anche perche' abbiamo giocatori infortunati come Zuniga, Michu e Insigne che ci mancano".

17/12/2014

PRESENTATO IL CALENDARIO UFFICIALE 2015 DELLA SSC NAPOLI

L'OTTAVA EDIZIONE ESCLUSIVA PRESENTATA DALL'HEAD OF OPERATIONS ALESSANDRO FORMISANO CON AL FIANCO RAFA BENITEZ

La SSC Napoli ha presentato oggi il Calendario Immagine 2015 alla Stazione Marittima di Napoli. Ad illustrare l'iniziativa, giunta con grande successo all'ottava edizione, l'Head of Operations Sales e Marketing Alessandro Formisano, con al fianco il tecnico azzurro Rafa Benitez ed il Manager della MSC Crociere Leonardo Massa: "Quest'anno come tema del Calendario - ha detto Formisano - abbiamo trovato fonte di ispirazione nella antica Grecia, in omaggio alla bellezza ed all' eleganza. La ricerca stilistica è sempre alla base dei nostri prodotti e dell'idea di marketing della nostra Società. Ringrazio la struttura di Marina di Castello per averci ospitato per i nostri scatti ed il backstage ed ho apprezzato tantissimo lo spirito goliardico con il quale i cacciatori hanno abbracciato questa iniziativa". "Ringrazio allo stesso modo il fotografo Diego Santangelo ed il suo staff che da otto anni ci segue e cura gli scatti del Calendario. Attorno a questa opera c'è un lavoro di grandissima professionalità grazie ai nostri partner commerciali che rappresentano aziende leader nel loro settore, come garanzia di qualità e marchio di originalità". "Usciremo con la tiratura di settantamila copie che l'anno scorso fecero segnare il tutto esaurito. Il prezzo resta invariato, ma il formato sarà più grande. I nostri tifosi potranno trovarlo già da domani in tutte le edicole con il Corriere dello Sport. A gennaio ci sarà anche un'edizione limitata, in mille copie, con foto più grandi dei calciatori." Anche Rafa Benitez ha commentato l'iniziativa con grande entusiasmo: "Quando mi chiesero di partecipare al Calendario ho preso con grande favore l'idea ma allo stesso tempo pensavo potesse essere complicato per la squadra. Invece i tempi sono stati ottimizzati ed in pochi giorni grazie all'organizzazione perfetta abbiamo investito poco tempo, dopo gli allenamenti, e ci siamo divertiti tutti quanti. Personalmente è il secondo anno che partecipo al Calendario ed è stata un'esperienza molto bella". "Anche in Spagna c'è l'iniziativa dei Calendari sportivi ma non è organizzata così bene come in questo caso. Qui ho trovato una cura superiore ed un livello professionale più alto. Abbiamo realizzato gli scatti in pochi giorni tutti insieme e ci siamo divertiti tanto". La SSC Napoli presenta l'ottava edizione dell'unico calendario ufficiale. Un prodotto divenuto ormai un appuntamento imperdibile per i tifosi azzurri, i collezionisti e gli appassionati di fotografia. Una produzione unica nel panorama sportivo, che vede l'esclusivo coinvolgimento dei calciatori della SSC Napoli e la partecipazione di Mr. Benitez, in grado di qualificare ulteriormente la strategia di brand extension dalla Società. Il nuovo Calendario 2015 si differenzia dalle versioni precedenti grazie ad un nuovo formato verticale ed una rinnovata veste grafica, conferendo un'ulteriore elemento di novità ad un prodotto sempre alla ricerca di originalità. Inoltre, la versione edicola è eccezionalmente arricchita dalla special page con gli autografi della squadra, per premiare i nostri appassionati tifosi e collezionisti del prodotto. Quest'anno il tema artistico, fotografato da Diego Santangelo |||||| Studios, é ispirato agli Dei e gli Eroi dell'Antica Grecia. I calciatori sono illustrati come divinità greche e paladini epici, in un contesto di storiche citazioni mitologiche: dalla nascita di Venere al canto delle sirene che ammaliano Ulisse, dalla tela di Penelope alla prova dell'arco, dal cavallo di Troia al labirinto del Minotauro. Il look è esplicitamente patinato con corpi lucidi, pose plastiche, modelle bellissime e scenografie ridotte al minimo, come in un quadro neoclassico. Tutto immortalato in 14 scatti fotografici dal forte senso estetico, in grado di raccontare storie suggestive che associno ai marchi degli sponsor uno stile elegante e raffinato. La produzione di quest'anno è stata caratterizzata da: 1253 scatti fotografici, oltre 2000 immagini di backstage, 100 giga di materiale video per 48 ore di girato complessivo. Sono stati usati, tra l'altro: 7 elmi da guerra storici, 12 corazze e armature antiche, 4 kg di gioielli e catene di oro e d'argento, 1000 chicchi di caffè. Il Calendario Immagine 2015 è distribuito attraverso un duplice canale: 70.000 copie, in collaborazione con "Il Corriere dello Sport", in tutte le edicole a partire dal 18 dicembre, a soli € 8,99 più il costo del quotidiano – prezzo bloccato per l'ottavo anno consecutivo –; per tutti i Tifosi all'estero esclusivamente grazie al Web Store Ufficiale SSC Napoli del sito www.sscnapoli.it/store Per tutti gli acquirenti sarà possibile ammirare il video di Backstage utilizzando il Qr Code impresso sul calendario. *** Sponsors dell'iniziativa: Acqua Lete Msc Crociere Enzo Castellano DOOA Euronics Gruppo Tufano TTT Lines Idir Caffè Motta B&G Di Palo DHS Sicurezza Felce Azzurra Linea Paggio Si ringrazia, inoltre, Marina di Castello Resort Golf & Spa per l'ospitalità del set fotografico.

18/12/2014

TRA SBADIGLI E GELO, IL NAPOLI BATTE 2-0 IL RASSEGNATO PARMA

Dopo la sconfitta maturata senza lottare a Milano, Benitez sceglie un Napoli 'operaio' per affrontare il Parma. Fuori Jorginho e Higuain, sostituiti da Gargano e Duvan, in tribuna inler. I ducali non rappresentano un ostacolo insormontabile, e anzi si rivelano perfino più arrendevoli di quanto fosse lecito attendersi. Poca voglia di lottare e di soffrire, attacco evanescente, centrocampo permeabile e difesa lenta sono gli indizi che fanno una prova: quest'anno per il Parma la retrocessione sembra davvero inevitabile a meno di una svolta al momento non ipotizzabile. Non esalti più di tanto, quindi, il successo del Napoli, maturato in circostanze del tutto favorevoli. La prestazione degli azzurri è stata tutt'altro che brillante e il banco di prova che li attende lunedì darà quelle risposte che il match di stasera non ha potuto fornire. Le buone notizie arrivano da Duvan, ancora in gol ma soprattutto sempre nel vivo del gioco. Per il resto, non abbiamo visto prestazioni esaltanti dei singoli, nonostante le praterie concesse dagli avversari. Il raddoppio, su rigore, è stato siglato da Mertens, rigorista designato in assenza di Higuain. I campanelli d'allarme invece, sono i soliti. Al primo tiro del Parma, non è arrivato il gol solo perchè il palo ha salvato Rafael. Concedere queste occasioni ad una squadra in disarmo significa peccare in concentrazione e forse anche da punto di vista tattico. Errori che ovviamente si potrebbero pagare a caro prezzo contro la Juventus. I ritmi blandi della ripresa sono il chiaro segnale del pensiero già rivolto alla Supercoppa, come testimoniano i cambi 'conservativi' di Benitez che richiama anzitempo in panchina Duvan, Mertes e Callejon. Chiudere l'anno con una successo di prestigio cancellerebbe molte amarezze, una sconfitta, invece, aprirebbe ufficialmente la crisi.

18/12/2014

BASTA UN TEMPO AL NAPOLI PER TORNARE A VINCERE DOPO UN MESE E MEZZO

Nella 16esima giornata di Serie A, anticipi di campionato per Napoli e Juventus in vista della Supercoppa italiana di lunedì prossimo. Gli azzurri tornano a vincere dopo 4 gare senza vittorie. Benitez adotta qualche cambiamento nel Napoli che riceve l'ultima in classifica. I due centrali difensivi sono Henrique e Britos, una coppia praticamente inedita, a sostituire lo squalificato Albiol e il risparmiato per la Supercoppa, Koulibaly. A metà campo, ancora lasciato fuori Inler a favore di David Lopez e Gargano. In attacco, c'è Zapata, supportato da Mertens, Hamsik e Callejon. L'arbitro è il signor Di Bello, bancario di Brindisi. Nei primi 20 minuti, Napoi-Parma sembra una amichevole. Ritmi bassi, poca voglia di osare, tanta imprecisione. Il Napoli non vince da 4 gare, il Parma ha solo 6 punti in classifica ed una situazione societaria mesta. Ma quando il Napoli comincia ad alzare un po' la voce, i ducali divengono mansueti e si arrendono al 4° gol in 8 partite di Duvan Zapata, su un cross dalla trequarti che non è né carne né pesce. L'1-0 azzurro scuote il Parma che cerca di rendersi pericoloso, ma in realtà offre a Callejon e company spazi invitanti. In uno di questi, si infila lo spagnolo che induce Gobbi al fallo da calcio di rigore. E Di Bello lo concede. Fiato sospeso sugli spalti. Il Napoli coi rigori proprio non ci va d'accordo. Sul dischetto ci va Mertens che in effetti calcia male ma per sua fortuna Mirante tocca solo la palla che si insacca per il 2-0 del Napoli. Nella ripresa, poco, pochissimo da ammirare. Solo il palo del neo entrato napoletano Lodi (ci sono più napoletani nel Parma che nel Napoli!) e le sostituzioni con gli ingressi di Higuain, Jorginho e De Guzman. E' il Pipita a sfiorare più volte il gol, cercando di rompere un digiuno strano, come ha fatto Callejon che non vede la porta da oltre un mese e mezzo. Alla fine i tre punti arrivano. Era l'ultima gara di campionato del 2014. Il Napoli dopo 16 giornate conta 27 punti in classifica ed ora spera nei passi falsi di chi insegue (e se è possibile, in un passo falso della Roma che ora dista 8 punti). L'ultima gara ufficiale del 2014 sarà dunque con la Juve, per la Supercoppa italiana. E la Juve ci arriva dopo un 3-1 a Cagliari. Ma il Napoli sa farsi valere nella partita secca. I bianconeri sono avvisati.

19/12/2014

DONADONI: NAPOLI PIÙ FORTE, NOI IN DIFFICOLTÀ FISICA E PSICOLOGICA

Dopo la sconfitta subita al San Paolo, il tecnico del Parma, roberto Donadoni, ha rispsoto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Siamo amareggiati per la sconfitta, ma la nostra tifoseria continua ad accompagnarci con grande sostegno e ci consente di restare tranquilli. Abbiamo cambiato tanto rispetto alla passata stagione, quindi non credo che il nostro momento negativo dipenda in qualche modo dal fatto che ci culliamo sugli allori per il buon calcio che sapevamo esprimere. Piuttosto facciamo troppi errori, concediamo tanto agli avevrsari, così come è successo stasera. Da questo momento si esce restando in silenzio e lavorando, io non mi arrendo perchè non so cosa significhi questto tipo di atteggiamento, metto il massimo impegno indipendentemente da quanto accade a livello societario. in tal senso mi auguro che domani venga messa la parola fine, noi intanto dobbiamo fare in modo da cambiare il nostro cammino

che finora è stato deficitario. potevamo avere 5 o 6 punti in più, ma abbiamo commesso troppi errori. Il calciomercato è legato alle sorti della società, è chiaro che ci sono giocatori in questo momento che non hanno i 90 minuti nelle gambe: Galloppa, Mariga, Paletta, Santacroce, ad esempio. Oggi si è vista la differenza di valoro tra noi e il Napoli, accentuata anche dalle nostre difficoltà psicologiche. Comunque dobbiamo trovare migliori equilibri, sia in attacco che in difesa.

18/12/2014

BENITEZ: DUVAN ALTERNATIVA IMPORTANTE AD UN FUORICLASSE COME HIGUAIN

Dopo il 2-0 contro il Parma, il tecnico del Napoli, Rafa Benitez, ha rispsoto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "Oggi era importante vincere, ci siamo riusciti sprecando poche energie. C'era un rigore per noi, non ho ben compreso il vantaggio concesso dall'arbitro. Callejon deve ritrovare il gol, ma è un ragazzo intelligente e presto riuscirà a rifarsi. Abbiamo concesso poco al Parma, seduto o in piedi che io stia, scrivo tanto e sono tutti appunti molto utili. Oggi ho avuto la conferma che il modulo non fa la differenza, è importante interpretare bene il match, e oggi potevamo fare più reti. Inler zoppicava oggi, per questo è rimasto fuori, non potevamo rischiarlo in vista della sfida della Supercoppa. Per quanto riguarda Higuain, adesso c'è Duvan che mi lascia sereno se devo tenerlo fuori in qualche circostanza. Vi dico che possono anche giocare insieme se troviamo i giusti equilibri di squadra, vedremo di volta in volta chi schierare"

19/12/2014

NAPOLI - PARMA: 2-0. PER GLI AZZURI MASSIMO RISULTATO CON MINIMO SFORZO

Doveva essere vittoria e vittoria e' stata per il Napoli contro il Parma di Donadoni sempre più ultimo in classifica. Gli azzurri erano chiamati a fare bottino pieno per riscattare la brutta partita disputata a San Siro contro il Milan ma, soprattutto, preparare la finale di Supercoppa di lunedì contro la Juventus con maggiore serenità. Ebbene la vittoria e' arrivata con un perentorio 2-0 anche se la prestazione non e' stata esaltante per la squadra di Benitez che, in partenza ha lasciato fuori Koulibaly per preservarlo da una eventuale squalifica che lo avrebbe costretto a saltare il match contro i bianconeri, atteso che il difensore francese e' diffidato. Inoltre il tecnico spagnolo ha dato fiducia a Duvan dal primo minuto relegando in panchina Higuain. Il colombiano non ha tradito le attese ed ancora una volta ha realizzato una rete, quella che ha sbloccato il risultato, confermando la sua importante media goal alta se la si rapporta ai minuti giocati. Il raddoppio e' arrivato grazie a Mertens il quale ha sfruttato un calcio di rigore assegnato al Napoli per un netto fallo di Gobbi ai danni di Callejon. Sebbene l'avversario non era di quelli temibili, Benitez ha schierato Gargano al fianco di David Lopez privilegiando la quantità in mezzo al campo. I risultati si sono visti perché entrambi davano una mano in raddoppio agli esterni bassi e non e' un caso che sia Maggio che Ghoulam hanno disputato un'ottima partita in chiave difensiva. Ne e' scaturita una serata tranquilla per Rafael che ha rischiato una sola volta, alla mezz'ora del secondo tempo, quando il subentrato Lodi ha colpito il palo con un tiro dal limite. Questa vittoria restituisce al Napoli il terzo posto in classifica, seppur temporaneo in attesa degli incontri di domenica, ma l'attenzione da questo momento e' ovviamente rivolta al grande appuntamento che andrà in scena lunedì a Doha. La squadra arriva a questo match con una condizione psico-fisica non proprio eccellente, tuttavia la squadra di Benitez ci ha abituati a grandi prestazioni negli impegni importanti per cui la speranza di arricchire la bacheca sociale con la conquista del trofeo nazionale e' piuttosto alta.

19/12/2014

IL NAPOLI PARTE PER DOHA. I CONVOCATI PER LA SFIDA CON LA JUVE. ARBITRA IL SIG. VALERI.

Partenza in mattinata per il Napoli verso Doha. Gli azzurri si preparano alla sfida di Supercoppa con la Juventus di lunedì 22 (ore 18.30 italiane). Nel pomeriggio la squadra svolgerà il primo allenamento in Qatar. Questi i 25 convocati tra cui anche i tre "Primavera" Luperto, Romano e Bifulco: I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Rosati, Maggio, Mesto, Albiol, Britos, Koulibaly, Henrique, Ghoulam, Luperto, Romano, Radosevic, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, De Guzman, Bifulco, Callejon, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan. Il match sarà diretto dall'arbitro Valeri di Roma (assistenti Tonolini, Manganelli; IV Uomo Giallatini; assistenti di porta Banti-Calvarese)

19/12/2014

FORMISANO: CALENDARIO IMMAGINE ISPIRATO A STILE E BELLEZZA
L'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO A RADIO KISS KISS: UN OMAGGIO AL TERRITORIO NAPOLETANO ED ALLA STORIA DELLA MAGNA GRECIA

"Un Caledario ispirato allo stile e alla bellezza". Alessandro Formisano ha illustrato il nuovo Calendario Immagine 2015 della SSC Napoli ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'Head of Operations Sales e Marketing del Club ha evidenziato le linee guida ed il tema di ispirazione degli scatti che vedono protagonisti i calciatori azzurri: "La Magna Grecia nella storia ha disegnato la mappa del nostro territorio lasciando tracce di bellezza ancora oggi. Ci siamo ispirati quindi ai Miti dell'Antica Grecia per omaggiare la bellezza della nostra città. E' un prodotto che nella sua realizzazione segue le linee tipica dell'alta moda, il che rappresenta valore aggiunto. Un valore compreso dai nostri sostenitori che ci seguono ed hanno reso questo calendario un cult" "Ciò che ci rende orgogliosi è che questo è l'unico Calendario italiano realizzato fuori dal campo, con calciatori che non sono in vesti sportive come accade in altri Club. Questa è un'idea che lanciammo otto anni fa. Ricordo che il Calendario nacque come una sfida perché non piaceva l'idea di utilizzare immagini di archivio, ma ispirandomi al Calendario Pirelli, che è il nostro benchmark, pensai a delle immagini originali ritratte fuori dal campo in contesti extra calcistici seguedo dei soggetti a tema. E da otto anni, tra l'altro, il nostro Calendario è sempre stato un motivo di aggregazione per la squadra, e lo è tuttora". Napoli che attraverso l'estensione del suo brand ha sempre più spessore ed appeal internazionale: "Certo, i risultati sportivi sono quelli che trascinano, ma il valore del Club è dato anche da ciò che si crea ed elabora in area marketing. La testimonianza viene dai nostri sponsor e dai partner della Società che in questi anni ci hanno ringraziato per l'incremento del loro marchio"

19/12/2014

NAPOLI: PRIMO ALLENAMENTO A DOHA.

Primo giorno di allenamento per il Napoli a Doha. Gli azzurri si preparano alla sfida di Supercoppa con la Juventus di lunedì 22 (ore 18.30 italiane). Nel pomeriggio la squadra ha svolto la seduta sul campo dell'"Aspire Academy", centro sportivo situato a soli 300 metri dal ritiro azzurro. La comitiva si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con il Parma, mentre per gli altri uomini della rosa seduta tecnico tattica e lavoro finalizzato al possesso palla. Domani doppia seduta di allenamento.

19/12/2014

NAPOLI CALCIO FEMMINILE DOMANI IN TRASFERTA IN SICILIA

Chiude l'anno in trasferta il Napoli Calcio Femminile. Domani, alle 14.30, la squadra partenopea sarà in campo in Sicilia, a Catania, contro l'Acese, capolista del girone in cui giocano le ex Roberta Giuliano e Veronica Privitera (capocannoniere del girone con 17 gol), che finora ha collezionato dieci vittorie e un pareggio. Sarà una sfida difficilissima, anche se la squadra allenata da Alessandro Riccio arriva da otto risultati utili consecutivi e si trova al quarto posto a quota 23. A disposizione del tecnico ci sarà l'intera rosa ad eccezione di Paola Di Marino e le scelte sull'undici titolare saranno fatte solo poco prima di scendere in campo. Sicura del posto, però, è Raffaella Giuliano (nella foto), il giovanissimo esterno sinistro che è stato convocato per uno stage dall'allenatore della nazionale under 17, Enrico Sbardella, presente domenica scorsa a Napoli in occasione della sfida contro il Palermo.

20/12/2014

NAPOLI: AUGURI A JORGINHO, OGGI È IL SUO COMPLEANNO.

Oggi si festeggia in Casa Napoli il compleanno del centrocampista azzurro Jorginho, che compie 23 anni. Al giocatore vanno gli auguri della nostra redazione.

20/12/2014

DOHA: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER IL NAPOLI.
STAMATTINA GLI AZZURRI HANNO LAVORATO SUL POSSESSO PALLA CON PARTITELLA FINALE.

Doppia seduta di allenamento oggi, sabato, per il Napoli a Doha Gli azzurri si preparano alla sfida di Supercoppa con la Juventus di lunedì 22 (ore 18,30 italiane). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla e partitina finale. Nel pomeriggio seconda seduta.

20/12/2014

NAPOLI - JUVENTUS: L'ESPERIENZA E LA BRAVURA DI BENITEZ POSSONO FARE LA DIFFERENZA

Napoli - Juventus per i tifosi azzurri non sarà mai una partita banale, ancor meno potrà esserlo con un titolo in palio e con una 'vendetta' sportiva da consumare dopo i fattacci di Pechino. A Doha le due squadre arrivano in discrete condizione fisiche, e soprattutto senza squalificati, rischio pesante che entrambe hanno corso avendo giocatori diffidati prima dell'ultima partita di campionato. La Juventus è la favorita d'obbligo: da anni assisitiamo al dominio assoluto dei bianconeri in Italia, e il cambio tecnico in panchina è stato assorbito senza alcuna ripercussione sul piano del gioco e dei risultati, grazie ad una rosa ampissima e di indubbio valore. La crisi di appagamento non è ancora arrivata per un gruppo che ha ancora 'fame' di vittorie e di successi. Non starà però a guardare il Napoli, che prima della sosta per le nazionali aveva letteralmente ribaltato la Roma giocando un calcio spettacolare e redditizio. Poi, gli azzurri si sono un pò persi, hanno sciupato qualche vittoria che sembrava già raggiunta, e sono crollati nella sfida del Mezza contro il Milan, salvo ritrovarsi almeno in parte nel match di giovedì scorso contro il Parma. Contro la Juventus, servirà il miglior Napoli: concreto, compatto, determinato e all'occorrenza cinico. Higuain è chiamato a vestire i panni del leader, ma soprattutto dal Pipita si attendono i gol 'pesanti' per portare a casa la Supercoppa. La sfida ai bianconeri è una ghiotta occasione anche per Hamsik, mai decisivo nei match importanti disputati con la maglia azzurra, e per Callejon, apparso giù di corda nelle ultime uscite. Ultima chiamata anche per Rafael, che deve dimostrare la sicurezza e la personalità necessarie per comandare la difesa e assicurare quelle parate importanti che possono cambiare le sorti della partita. Serve, più in generale, la partita perfetta dei singoli, in modo che anche il gioco di squadra possa risultare indigesto alla Juventus. Rafa Benitez è il 'Re delle coppe' e quindi è lecito attendersi che questa sfida ad alta quota sia stata preparata nel modo migliore. Vincere significherebbe per il Napoli chiudere l'anno in bellezza e cancellare con un colpo di spugna le ultime delusioni, perdere invece riaprirebbe ferite profonde e aprirebbe nuovamente la crisi tecnica.

20/12/2014

MERTENS: LA SUPERCOPPA È UN OBIETTIVO IMPORTANTE.
DRIES A RADIO KISS KISS DAL RITIRO DI DOHA: CI TENIAMO NOI E CI TENGONO I TIFOSI A QUESTO TROFEO, DAREMO IL MASSIMO.

"Ci teniamo a vincere la Supercoppa come ci tengono i tifosi. Sarà una partita molto importante". Dries Mertens ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla del match di lunedì dal ritiro di Doha e tra le righe traspare evidente la concentrazione e il clima di attesa per questa sfida contro la Juventus: "Stiamo bene, ci hanno accolto benissimo, c'è un bel clima e stiamo lavorando intensamente per preparare la partita. Ci teniamo a fare bene ed abbiamo trovato un ambiente ideale per allenarci". A Napoli c'è grande fermento. L'ultima Supercoppa risale a 24 anni fa... “Speriamo di regalare una gioia a tutti, perché per noi ed i tifosi è una sfida importante, vogliamo vincere noi così come vogliono vincere i napoletani. Daremo il cento per cento perché è una partita di fascino e di prestigio". "Sappiamo che la Juve è forte, è un avversario storico di grande tradizione, noi vogliamo dimostrare di poterci esprimere ad alti livelli, ma non vogliamo parlare, vogliamo giocare e fare il meglio in campo”. Con il Parma si è vista una bella reazione: "Sì, la squadra ha riposto bene, questa però è una partita particolare, è un appuntamento importante che sentiamo molto. Ce la giocheremo contro una grande squadra, campione d’Italia ed è un ulteriore motivo per dare il massimo”. Hai già vinto una supercoppa in Olanda e solitamente sei uno che segna nelle partite di Coppa..."Beh, darò il cento per cento ma senza mettermi pressione. La squadra è carica e ciò che conta e che tutti giochiamo esprimendo al meglio la potenzialità che abbiamo. A questa Supercoppa ci teniamo..."

20/12/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, BATTUTA D'ARRESTO DOPO 8 RISULTATI UTILI CONSECUTIVI
LE PARTENOPEE SUPERATE DALL'ACESE. ANCORA IN RETE LA MORACA

Non è riuscita l’impresa al Napoli Calcio Femminile, che dopo otto risultati consecutivi si è dovuto arrendere alla capolista Acese (3-1). Che fosse una partita difficile era chiaro, contro una formazione che finora ha perso solo due punti in undici giornate, ma le partenopee hanno comunque lottato e provato a mantenere viva la gara fino alla fine. La squadra siciliana è partita subito bene e ha trovato il vantaggio al quarto d’ora con Martinovic. A metà ripresa è arrivato anche il raddoppio con Di Bari ma, anziché arrendersi, la formazione partenopea ha provato a tornare in partita, trovando il gol di Moraca a un quarto d’ora dal termine, che ha anche sfiorato poco dopo la doppietta personale, con un pallone che ha colpito la traversa ricadendo prima della linea a giudizio dell’arbitro. Nel finale, però, ancora Martinovic è riuscita a mettere a segno il 3-1 che ha chiuso la partita. “Loro si sono dimostrate più squadra – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Sul piano della prestazione non abbiamo fatto male e abbiamo ricevuto i complimenti dalle nostre avversarie. Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari, nella ripresa abbiamo sofferto sul piano fisico, pur essendo andati vicini a una clamorosa rimonta. Non posso rimproverare niente alle ragazze, stanno crescendo e col nuovo anno vogliamo tornare a ottenere risultati utili”. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo sabato 10 gennaio, alle ore 14.30, in casa contro il Real Marsico.

Acese-Napoli Calcio Femminile 3-1 Acese: Sciacca, Marrone, Settecasi, Di Bari, Masia, Risina, Piro, Ficarotta, Bassano, Giuliano, Martinovic. A disp.: Piscitelli, Orlando, Crisci, Coti, Lazzaro. All. Cariglia Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, De Rosa, Cuciniello, Asta, Aresu, Guardascione, Moraca, Tagliaferri. A disp.: Parnoffi, Ascolese, Arcuro, Cafiero, Cuomo, Vecchione, Reale. All. Riccio Arbitro: Sanzo (Agrigento) Marcatori: 16’ Martinovic (A), 67’ Di Bari (A), 74’ Moraca (N), 84’ Martinovic (A)

21/12/2014

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO A DOHA. IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS È GIUNTO IN QATAR

Doppia seduta di allenamento oggi, domenica per il Napoli a Doha Gli azzurri si preparano alla sfida di Supercoppa con la Juventus di domani, lunedì, alle ore 18,30 italiane. La squadra al mattino, dopo il riscaldamento, ha svolto una intensa seduta tecnico tattica su un campo "indoor" in erba sintetica al coperto sempre allo "Aspire Academy" il complesso sportivo che si trova a 300 metri dal ritiro azzurro. Intanto a Doha è arrivato anche Aurelio De Laurentiis. Il Presidente è giunto ieri sera in Qatar e questa mattina ha seguito l'allenamento della squadra.

21/12/2014

JUVE - NAPOLI, ALLEGRI: CHIUDIAMO L'ANNO CON UNA VITTORIA. BUFFON: LA FAME NON MANCA.

Arriva la Supercoppa e la Juve si trova di fronte un altro importante obiettivo da centrare. Il terzo della stagione, dopo «la testa della classifica e la qualificazione agli ottavi di Champions», spiega Allegri alla vigilia della sfida contro il Napoli. I primi due sono stati brillantemente centrati e riguardo al campionato la Juve non solo chiude l'anno in vetta, ma anche a più tre sulla Roma, fermata sul pareggio dal Milan nell'ultimo turno: «Ci eravamo garantiti il primo posto alla fine dell'anno già con la vittoria sul Cagliari – sottolinea il tecnico – e i tre punti di vantaggio non sono nulla, perché il cammino è ancora lungo». La parentesi sul campionato era doverosa, ma ora l'attenzione è tutta rivolta alla sfida di lunedì: «Non possiamo sbagliare – continua Allegri – ma abbiamo grande rispetto del Napoli, che in una gara secca è molto difficile da affrontare. Giocano con quattro uomini offensivi e se trovano spazio sanno mettere in risalto le loro qualità. È una squadra ben organizzata e se gioca senza sbavature è dura da battere, quindi servirà una partita di intensità e ben giocata tecnicamente». Nessuna anticipazione riguardo alla formazione che scenderà in campo, anche se è facile immaginare che Tevez sarà al suo posto, nonostante lui stesso abbia ammesso di sentirsi un po' stanco: «È un giocatore importante, ma la Juve non dipende da lui. I gol segnati sono stati ben distribuiti, anche se Carlos ne ha segnati dieci, trascinandoci in avvio di stagione con prestazioni straordinarie. Ha bisogno di una pausa come tutti, ma non è stanco e quella di domani è una gara che si gioca più con la testa e con la tecnica che con le gambe». Vincere la terza Supercoppa consecutiva, dopo aver fatto altrettanto con i campionati, sarebbe un'ennesima dimostrazione di forza, un messaggio chiaro e inequivocabile a tutte le concorrenti, in Italia e in Europa. Non è questo però quello che interessa in questo momento a Gigi Buffon. Il capitano sa per esperienza che in questi casi, qualsiasi altro pensiero che non sia la partita, il modo di stare in campo, sarebbe una distrazione: «Non ci sono messaggi da mandare - ribadisce il portiere - Lo scopo è vincere per chiudere un cerchio aperto con lo scudetto dell'anno scorso. La fame poi non può mancare in una partita secca, non è un percorso lungo in cui in determinati momenti possono venire meno le motivazioni, quindi ci sono tutti gli ingredienti giusti per giocare al meglio». Uno degli ingredienti sarà il tifo, visto che Doha ha già dimostrato un affetto enrome nei confronti dei bianconeri: «Siamo stati accolti con grande entusiasmo – sottolinea Buffon- Non sapevo che ci fosse uno Juventus Club anche qui. Ci ha fatto sentire speciali, amati e seguiti, anche perché finché non tocchi con mano certe situazioni non ti accorgi della potenza dei messaggi che può mandare il calcio». E per il calcio italiano la Supercoppa potrebbe essere un magnifico spot, vista la forza elle due squadre in campo: «Il Napoli fa parte delle top ten d'Europa se c'è da giocare una sfida secca – continua il capitano - Lo ha dimostrato in Europa League in questa stagione e in Champions lo scorso anno.Per qualità degli uomini e organizzazione di gioco, abbiamo la medesima filosofia, ovvero imporre il gioco, anche se con schieramenti tattici diversi. Ognuno cercherà di mettere in campo le proprie armi e, in una gara singola il Napoli, ne ha quante noi». Quello che, rispetto alla Juve poche squadre hanno, è il carattere straordinario, che ha permesso ai bianconeri di continuare a guardare tutti dall'alto anche in questa stagione, pur iniziata con l'improvviso cambio di allenatore: «Intanto è arrivato mister Allegri, un tecnico molto preparato che “qualcosina” aveva già vinto – sottolinea Buffon – e poi ero curioso di testare la serietà del nostro spogliatoio, un fattore determinante per arrivare a certi risultati. Io credo che sia anche grazie a questo e al lavoro della società se siamo riusciti non solo a vincere, ma soprattutto a ripeterci in questi anni».

21/12/2014

DE LAURENTIIS: ONORIAMO NAPOLI E LA MAGLIA AZZURRA
IL PRESIDENTE DAL RITIRO DI DOHA: ABBIAMO UN GRANDE ALLENATORE ED UNA GRANDE SQUADRA, FORZA RAGAZZI, AVANTI TUTTA!

Lotteremo per onorare una maglia ed una città". Aurelio De Laurentiis dal ritro di Doha lancia la sua carica e profonde tutto il suo entusiasmo alla vigilia del match con la Juventus per la Supercoppa in Qatar. Il Presidente azzurro parla della sfida di domani ma anche del futuro della squadra e della Società tracciando le linee del progetto del Club: "Abbiamo un grande allenatore, dei giocatori eccezionali ed una squadra competitiva. Io sono sempre al loro fianco sia quando si vince sia quando le cose non vanno bene, ma con loro ho un dialogo aperto e diretto e quindi dico: forza ragazzi, avanti tutta!". "Contro la Juve è sempre stata una sfida particolare che esorbita la sfera strettamente sportiva ma si colloca nella tradizione storica. Sin dalla Birra Moretti quando eravamo in C abbiamo dato vita a match bellissimi, emozionanti e spettacolari. E' un destino che ci si debba incontrare anche per la Supercoppa nazionale. Certo, adesso loro sono più forti però io me la gioco, guardo avanti, ho fiducia nella nostra squadra e domani vedremo un grande Napoli". Il Presidente è chiaro sul futuro del Club: "Quando presi la Società mi diedero del visionario, con il Napoli siamo partiti dal nulla e siamo arrivati dopo anni di successi a questi livelli internazionali. Sento mio questo Club ed andrò avanti ancora a lungo. Finchè vivrò sarò il Presidente del Napoli"

21/12/2014

BENITEZ: PRONTI ALLA SFIDA, NELLA TESTA E NEL CUORE. MAGGIO: SIAMO EMOZIONATI E CARICHI

Siamo pronti alla sfida, nella testa e nel cuore". Rafa Benitez ragione e sentimento, mente e cuore lancia il match di Supercoppa di domani contro la Juventus. Il tecnico azzurro è sereno, positivo e concentratissimo ed ha fiducia nelle possibilità della sua squadra, per la quale usa parole lusinghiere: "Conosco Doha, sono stato qua anni fa e c'è un ambiente molto buono per lavorare. Fu una grandissima esperienza. Adesso siamo concentrati sulla gara di domani, la squadra sta bene ed è pronta e preparata alla sfida". “La Juventus sì è dimostrata la squadra più forte d’Italia in questi anni, è davanti a tutti in classifica, ma sarà una gara secca e possiamo giocarci le nostre possibilità con la giusta mentalità. Conterà la voglia di vincere e la fiducia. Siamo convinti della nostra potenzialità e sappiamo che possiamo farcela". Il Napoli ha un brutto ricordo della sfida con la Juve a Pechino nell’ultima Supercoppa: “La storia ed il passato contano poco. E’ una finale diversa e tutto può succedere”. A Napoli in città c’è attesa ed emozione: “Sì, sappiamo che domani ci saranno i nostri tifosi qui che riempiranno lo stadio, ma tantissimi altri ci seguiranno dall’Italia. Sappiamo cosa si aspettano da noi e noi abbiamo questa partita nella testa da tempo. Vogliamo regalare una gioia ai napoletani”. Domani Benitez potrebbe vincere la sua decima Coppa in carriera, sarebbe un traguardo eccezionale: “Non ci sto pensando, darò il 100 per 100 per i ragazzi come sempre. E’ una finale, la squadra è carica di suo, non c’è bisogno di ulteriore spinta”. Ha già deciso la formazione? “Questa partita meriterebbero di giocarla tutti, vedremo domani chi schierare" Higuain può essere il trascinatore? “Gonzalo è un giocatore importantissimo, un campione che può fare la differeza. Sta bene così come sta bene anche Duvan”. Christian Maggio è carico e pienamente immerso nell'atmosfera intensa che si respira nel gruppo. Per lui e per altri azzurri questa potrebbe essere la prima Supercoppa della carriera, dopo quella sfumata in Cina: “Stiamo bene, siamo sereni ma allo stesso momento siamo molto concentrati e carichi perché ci teniamo tanto alla Supercoppa. Avvertiamo l’emozione di una sfida importante e vorremmo regalare una gioia ai tifosi del Napoli”. Ci state pensando al precedente turbolento di Pechino? “Noi pensiamo a domani, abbiamo voltato pagina, ora vogliamo dare il massimo per questa gara. Il gruppo si sta impegnando molto, vedo tanta energia e siamo fiduciosi. Non ho mai vinto una Supercoppa e speriamo ci sia la prima volta”. Tu e Hamsik siete i due “senatori” di questo gruppo storico, avvertite l’importanza dell’evento? “Certamente l’emozione è tanta anche in me e Marek che siamo cresciuti a Napoli, in questa Società siamo maturati e domani vorremmo dare il massimo per conquistare questo trofeo. Personalmente sto bene, anche grazie a Benitez ho riacquistato la migliore condizione e vorrei restare al Napoli ancora in futuro”.

21/12/2014

NAPOLI- JUVE: HAMSIK SACRIFICATO PER LASCIARE SPAZIO A DUVAN-HIGUAIN? GLI INDIZI NON MANCANO!

In conferenza stampa, Rafa Benitez a precisa domanda su Gonzalo Higuain ha rsiposto così: "Gonzalo è un giocatore importantissimo, un campione che può fare la differenza. Sta bene così come sta bene anche Duvan". Potrebbe sembrare l'ennesimo ballottaggio tra i due, ma due indizi portano invece a pensare che alla fine giocheranno in coppia, per la prima volta nella stagione, dal fischio d'inizio: Hamsik è stato l'unico giocatore del reparto offensivo a giocare tutti i 90 minuti nel match di giovedì contro il Parma (sostituiti a gara in corso Mertens, Callejon e lo stesso Duvan proprio da Higuain) e a parlare con il tecnico a Doha è stato Maggio, che con l'assenza di Marek sarebbe capitano. Questa la nostra sensazione, così come riteniamo che a centrocampo potrebbe toccare nuovamente ad Inler, capace di assicurare maggiore fisicità al reparto e qualche tiro dalla lunga distanza. Per il resto, non dovrebbero esserci grandi sorprese, anche se più che i nomi dei calciatori conteranno la grinta e la concentrazione che la squadra saprà mettere in campo. In un match secco il Napoli può battere chiunque a patto di trovare l'interpretazione perfetta dei suoi solisti, con in testa ovviamente Higuain e Callejon, bocche di fuoco dell'attacco partenopeo. Fondamentali anche le sovrapposizioni sulle fasce in fase offensiva e i relativi ripiegamenti degli esterni d'attacco quando ci sarà invece da difendere. Un grande dispendio di energie, ma per arginare la Juventus sarà necessario il sacrificio di tutti. Benitez lo sa, e anche i suoi calciatori ne sono consapevoli.

22/12/2014

GRAZIE, RAGAZZI! NAPOLI, UN CUORE IMMENSO! LA SUPERCOPPA SI TINGE D'AZZURRO
HIGUAIN VINCE IL TANGO ARGENTINO CON TEVEZ. RAFAEL DIVENTA SUPERMAN E PARA L'ULTIMO RIGORE.

La mano di Rafael a stornare l'ultimo rigore, e poi quel grido liberatorio di oltre 6 milioni di tifosi a squarciare l'universo. Il Big Bang partenopeo ha il volto di Higuain, autore di una doppietta e vincitore del tango argentino con Tevez: due gol anche per il bianconero, ma dal dischetto, dopo i tempi supplementari, Gonzalo ha fatto ancora centro, mentro Carlito si è fatto ipnotizzare dalla danza di Rafael e ha colpito il palo. Due volte in vantaggio la Juventus, due volte riagguantata dall'indomito Napoli. I bianconeri hanno accarezzato più volte la Supercoppa, ma non sono riusciti a sfruttare gli errori dal dischetto di Callejon e Mertens, fermati dalle parate di Buffon. Rafa Benitez è Re di coppe, le 'carte' rigorosamente napoletane le ha giocate tutte benissimo e ha dimostrato, casomai ce ne fosse bisogno, di essere un tecnico vincente. Lo tenga stretto, il Presidente De Laurentiis, e provi ad accontentarlo nel marcato di gennaio, perchè vincere in questa città dove tutto è dannatamente complicato ha un sapore diverso rispetto a qualsiasi altra parte del mondo. Ci pensi, stanotte, Don Aurelio, mentre sfiorerà la Supercoppa, ci pensi quadno con la squadra tornerà a Capodichino e scoprirà che un'intera città attende i suoi eroi per festeggiare un trionfo contro la rivale di sempre.

22/12/2014

LE PAGELLE DEL NAPOLI: HIGUAIN, 10 E LODE. RAFAEL, GARGANO E DE GUZMAN PROTAGONISTI ASSOLUTI

Rafael 9: para il rigore decisivo, e chissà che questo non gli restituisca fiducia e coraggio facendolo tornare ai livelli che aveva raggiunto prima del grave infortunio Maggio 7: in conferenza stampa aveva assicurato che la squadra avrebbe fatto di tutto per regalare il successo ai tifosi. In campo, si è visto che le parole non erano state pronunciate per caso. Ghoulam 7: in fase difensiva non sempre convince, ma spinge come un ossesso e crea apprensione alla retroguardia juventina Albiol 6: un pasticcio in 'collaborazione' con Koulibaly, poi si riscatta e si dimostra freddo e preciso dal dischetto. Koulibaly 6: in confusione per lunghi tratti, salva un gol che sembrava fatto presidiando la linea di porta. Callejon 6: voto di stima, perchè quando si alza una coppa nessuno può essere giudicato insufficiente Gargano 8: coraggio, muscoli, e un rigore che molti al suo posto non avrebbero calciato Lopez 6,5: lotta e corre fin quando il fiato e le gambe lo sorreggono. Hamsik 6,5: parte bene, sfiora il gol, poi scompare progressivamente e Benitez lo richiama in panchina Higuain 10: giocate da campione, un pallonetto delizioso che finisce beffardamente sul palo, due gol, un rigore, e una prestazione da grandissimo campione de Guzman 8: la giocata che porta al pari è sua e varrebbe da sola il voto che si guadagna il centrocampista partenopeo, che impreziosisce la sua partita con tante intuizioni interessanti. Mertens 6: per Dries vale il discorso fatto per Callejon. Non convince, e sbaglia un rigore che poteva costare carissimo. Inler 7,5: subito nel vivo del gioco, bravo nellla trasformazione del suo rigore Jorginho 6: rigorista infallibile nel Verona, si fa tradire dalla tensione e Buffon lo ipnotizza Benitez 9: Il Napoli risponde alla grande alle sue sollecitazioni, e trionfa. Cosa chiedere di più a questo tecnico?

22/12/2014

HIGUAIN E RAFAEL REGALANO LA 2° SUPERCOPPA ITALIANA DELLA STORIA AL NAPOLI

Dopo 2 anni, il Napoli torna a giocare la Supercoppa italiana contro la Juventus. Finora, nelle tre occasioni in cui il Napoli è stato presente, ha sempre affrontato la Juventus: due vittorie ed una sconfitta. 24 anni dopo. Nell'estate del 1990, il Napoli umiliava la Juve con un secco 5-1. Nel dicembre 2014, ancora una gioia azzurra, con due protagonisti su tutti: Higuain, autore di due reti, e Rafael, autore della parata decisiva alla lotteria dei rigori. Ma riavvolgiamo il nastro. Benitez ha operato due scelte importanti nell'11 iniziale. Dentro De Guzman e fuori Mertens sulla trequarti, mentre a centrocampo Gargano viene associato a David Lopez, lasciando in panca Jorginho ed Inler. Per il resto, tutto uguale. L'arbitro dell'incontro è Valeri di Roma. Certo, a Doha non ci sono tantissimi tifosi italiani. Ancor meno napoletani. Ma quei poco più di 100 presenti si sono fatti valere nei cori a favore dei propri beniamini. Eppure dopo 300 secondi, Albiol e Koulibaly confezionano la frittata e mandano Tevez a tu per tu con Rafael. L'argentino trova l'1-0 bianconero. Dopodiché, qualche momento di sbandamento azzurro, ma poi la reazione. Sul sinistro di Hamsik, Buffon fa sfoggio del suo proverbiale e leggendario colpo di fortuna, così la palla termina sul palo e la Juve si salva. Il portiere bianconero è poi attento sulle conclusioni napoletano. Insomma, meglio il Napoli che i bianconeri, verso il finire del primo tempo. Nella ripresa, il Napoli mette sotto la Juve e Buffon deve ancora far sfoggio del suo colpo di fortuna, quando Higuain colpisce il secondo palo della serata. Ancora fortunato il numero 1 juventino su un diagonale di Callejon, tutto solo, che termina a fil di palo. Ma nulla può il portiere della nazionale quando De Guzman parte da sinistra e, dopo una serie di doppi passi, sventaglia in mezzo una palla che Higuain trasforma in oro. Qui Buffon non può nulla. Tevez è un'ira di Dio e la difesa azzurra lo soffre. Ma si va ai supplementari. Il primo tempo supplementare si segnala solo per un salvataggio di Koulibaly sulla linea, su un tiro di Vidal. Nel secondo tempo supplementare, appena un giro di lancette e Tevez trova la seconda perla della serata, districandosi nella difesa azzurra, troppo ferma nell'occasione. Ma ci vuole un'altra prodezza di Higuain per portare il Napoli ai calci di rigore. I rigori sono una lotteria. E come tale, chi vince, ha mostrato sangue freddo e fortuna. L'ultimo rigore juventino è quello di Padoin. Stavolta Rafael disinnesca il tiro dal dischetto bianconero e manda il Napoli sull'orbita della felicità, dopo il gol di Koulibaly. I napoletani passeranno un buon Natale ed un buon Capodanno. Poi torna il campionato con Cesena-Napoli e col calciomercato. Può svoltare la stagione azzurra? Certe vittorie possono cambiare parecchie cose.

22/12/2014

DE LAURENTIIS: A BENITEZ NON STRAPPO ALCUNA PROMESSA PER FARLO RESTARE.
IL PRESIDENTE DELLA SSC NAPOLI RIVOLTO AL SINDACO: INVECE DI PARLARE DI MERCATO, PENSASSE ALLO STADIO.

Al termine di Juve - Napoli, gara vinta dagli azzurri ai calci di rigore e che ha significato mettere la Supercoppa Italiana in bacheca, il Presidente De Laurentiis è intervenuto ai microfoni di Rai Sport. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Stasera ha trionfato il calcio italiano, le sfide con la Juve ci accompagnano dalla Serie B. Stasera siamo stati anche fortunati ma siamo felici per aver vinto in pochi mesi due trofei Benitez è un galantuomo, bisogna avere la pazienza di mettere in pratica le sue indicazioni. I giocatori sono professionisti ma anche ventenni e ogni tanto ci vuole un intervento per rammentare loro che ci sono degli impegni da mantenere. Ora rafforzeremo la squadra e vediamo di recuperare anche in campionato. Mi spiace per l'assenza di Insigne e a Benitez non voglio strappare alcuna promessa per farlo restare. Napoli è unica, chi sta qua deve esserne innamorato, altrimenti puùò scegliere altre strade. Il Sindaco, invece di pensare al calciomercato, pensasse allo Stadio che ci viene consegnato tre ore prima delle date ed in affitto per una giornata"

22/12/2014

DOHA, HIGUAIN: VITTORIA STREPITOSA, SONO FELICISSIMO.
LA GIOIA DEL PIPA: DEDICATO AI TIFOSI. LA FELICITÀ DI RAFAEL: NON ABBIAMO MAI MOLLATO, SAPEVO DI POTER PARARE I RIGORI

"Abbiamo dimostrato quanto valiamo, dedico alla nostra gente questa vittoria". Gonzalo Higuain strepitoso protagonista della sfida di Supercoppa. Doppietta, gol al 120esimo ed anche rigore vincente. Tre sigilli che il Pipita non dimenticherà mai più: "Sono felicissimo, la squadra ha disputato una partita grandissima, abbiamo dimostrato che quando c'è intensità possiamo battere chiunque". "Questa Supercoppa ci riempie di gioia e ci regalerà un sereno Natale. Avevamo bisogno di questo trionfo e lo abbiamo cercato con tutte le nostre forze. Dobbiamo adesso dare seguito a questa splendida vittoria e avere più continuità in campionato". "Mancano ancora tanti mesi alla fine della stagione, abbiamo potenzialità in rosa e possiamo arrivare in alto. Ci crediamo e possiamo davvero essere protagonisti". L'altro eroe della serata è stato Rafael. Ha parato due rigori e due li ha "spinti" fuori con gli occhi. Il suo balletto sulla linea di porta resterà nella storia..."Sì, l'ho sempre fatto, sapevo che potevo parare almeno un rigore ed ero pronto e concentratussimo". "Sono felice perché oggi non abbiamo mai mollato, oggi ho dato il mio contributo e anche io ho sempre trovato dentro di me la forza per andare avanti. Il calcio come la vita è strana, io ho sempre lavorato per trovare dentro di me la forza giusta, con umiltà e sacrificio". "Le critiche mi fanno crescere e le accetto in maniera propositiva. Stasera l'applauso va a tutta la squadra, siamo stati davvero eccezionali e ringrazio tutti per questa splendida vittoria"

23/12/2014

JUVE - NAPOLI: 7 - 8. BENITEZ: LA VITTORIA PIÙ BELLA.
IL TECNICO AZZURRO: È IL SUCCESSO DEL PRESIDENTE, DELLA SQUADRA E DEI TIFOSI. UNA SERATA SPECIALE, SONO FELICE.

"E' stata la vittoria più bella". Rafa Benitez scrive il titolo di questo incredibile ed esaltante successo del Napoli a Doha. Gli azzurri conquistano la Supercoppa ai rigori dopo una straordinaria rimonta. Una notte magica dipinta d'azzurro anche per il tecnico spagnolo che vince la sua "decima" Coppa ed il 12esimo trofeo in carriera: "Stasera sono contento per i ragazzi, per il mio staff e per tutta la Societa. Volevamo regalare una gioia ai tifosi ed abbiamo giocato anche per loro, dando il massimo come loro amanno e non mollando mai". "La vicinanza del Presidente De Laurentiis ci ha dato ancora più forza, ha conferito fiducia ed entusiasmo alla squadra ed è stata una serata importante anche per lui e per tutto l'ambiente azzurro". "Sono contento per la doppietta di Gonzalo che è un nostro campione fondamentale e sono felice alla stessa maniera per Rafael che ha mostrato il suo valore". Vincente la mossa di De Guzman dall'inizio: "Sì, Mertens aveva dei problemini alla caviglia, ho preferito che cominciasse De Guzman che ha ripsosto benissimo. Avevo in mente di inserire poi Dries a partita in corso ed anche lui ha dato un grande contibuto". Coppa Italia e Supercoppa nel 2014 a Napoli e decima coppa in carriera. Stasera anche per lei è una notte speciale da ricordare: "Sì, ma ho già detto che per me questa è la vittoria più importante. E' il mio 12esimo trofeo che sono felice di festeggiare in quewsta Società, con questa squadra e con i tantissimi tifosi napoletani che ci hanno dato sempre tanta forza. E' un successo che dedico a loro"

23/12/2014

DOHA: DALL'INFERNO AL PARADISO. AZZURRI SUPERCAMPIONI, IMPAZZISCE NAPOLI.

E' questione di attimi. Frazioni di secondo che trasformano il rammarico per un'altra sconfitta immeritata, in quella gioia incontenibile di una vittoria tutta cuore e grinta. E dire che era cominciata come peggio non poteva: anche al Jassim Bin Hamad Stadium, Albiol e Koulibaly danno sfogo a tutta la loro generosità mettendo Tevez davanti alla porta dopo soli 5 minuti. Uno a zero. Inizia solo qui la partita del Napoli, di quel Napoli che i tifosi vorrebbero vedere tutte le Domeniche: concentrazione e cattiveria agonistica diventano un mix esplosivo che fa rintanare la Juventus nella propria

metà campo e fa macinare gioco agli azzurri. Il miglior Hamsik della stagione coglie il palo, Gargano lotta come un leone, Higuain dirige l'orchestra, ma al riposo è 0-1. Si ritorna in campo con gli stessi ventidue e il tema resta il medesimo: il Napoli attacca, la Juve soffre e difende. Callejon davanti alla porta grazia Buffon, il Pipita coglie ancora un legno e la rabbia cresce. Ed esplode al minuto 68 quando Jonathan de Guzman mostra al mondo perché Benitez l'ha fortemente voluto con sé, e dopo aver lasciato sul posto mezza difesa bianconera, pesca Higuain solo in area. 1-1, palla al centro. La parita crolla, le squadre, stanche, gestiscono la palla in modo lento e prevedibile, quasi a prendere fiato per un finale che, tutti sanno, sarà scoppiettante. Si va ai supplementari, e quando i rigori sembrano l'epilogo più giusto, Carlitos Tevez tira fuori l'asso dalla manica e fulmina Rafael con un destro all'angolino che gela perfino l'inchiostro della penna impugnata da Benitez. I volti dei partenopei tornano cupi, gli sguardi si perdono nel vuoto a cercare quella forza che manca nelle gambe che, ormai, non vanno più. Ma non può, non deve finire così! E meno male che c'è il Pipita Higuain che fino all'ultimo secondo trascina i suoi come un guerriero dell'Epica Classica, e gela tutto il popolo Juventino ormai già in festa. 2-2, rigori siano. Jorginho sbaglia, Tevez lo imita. Poi si segna, e si sbaglia: si va a oltranza fin quando sono i due più criticati dell'anno a portare la coppa a Napoli. Koulibaly segna, Rafael para. E' delirio totale, in città esplode la festa, in campo il portiere brasiliano viene letteralmente soffocato dalla squadra. Marek Hamsik alza la coppa verso il cielo, azzurro come la maglia che indossa. Il Napoli esce da campione, la Juventus china il capo e si lecca le ferite. Il regalo di Natale più bello per la tifoseria azzurra arriva dall'altro lato del mondo, nella maniera più inattesa. Sogni azzurri, incubi juventini, in una storia che sembra un film e invece rimarrà per sempre negli occhi e nel cuore di chi, come noi, ha avuto la fortuna di viverla e di raccontarla.

23/12/2014

SUPERCOPPA ITALIANA: DOHA, NOTTE MAGICA TINTA D'AZZURRO

22 dicembre 2014: serata da incorniciare per il Napoli che a Doha ha battuto i rivali di sempre della Juventus aggiudicandosi la Supercoppa italiana con una cornice di pubblico non adatta a un match di così elevata caratura. Formazione tipo per la Juve, mentre per il Napoli sorprende vedere de Guzman dal primo minuto, a discapito di Mertens e il centrocampo consegnato nelle mani di Lopez e Gargano. Passano solo 5 minuti e il solito regalo difensivo partenopeo, fa sì che Tevez si ritrovi tutto solo davanti a Rafael, insaccando con un rasoterra sotto le gambe del portiere. Parte malissimo il Napoli, costretto a rimontare i campioni d'Italia già dalle prime battute. Ma è proprio nelle difficoltà che emerge il carattere e la cattiveria agonistica dei giocatori partenopei, che iniziano a giocare e creare azioni offensive. Hamsik coglie il palo con Buffon battuto e pochi minuti dopo con una serpentina in area avversaria tira a pochi centimetri dal palo destro. Il primo tempo finisce uno a zero per i bianconeri. Nel secondo tempo è quasi solo Napoli. Due gol divorati da Callejon e uno sfiorato da Higuain però fanno pensare al peggio. Ma gli azzurri non si demoralizzano e siglano il pari con un gran colpo di testa del Pipita servito deliziosamente da de guzman. 1 a 1 e si va ai supplementari. Il primo tempo vola via senza regalare niente di significativo, ma al 106' minuto è Tevez a battere per la seconda volta Rafael con una grande azione iniziata da Pogba e conclusa dall'Apache dopo un "velo" che prende controtempo Koulibaly. 2 a 1 per la Juventus. Ma quando tutto sembrava finito, il Napoli reagisce ancora, non ci sta a perdere e più di tutti Higuain che di rapina in area batte ancora Buffon esplodendo in una esultanza senza precedenti. 2 a 2! Saranno i rigori a stabilire il vincitore. I primi 5 a testa non bastano, le due squadre con un errore a testa, sono perfettamente alla pari, e si va ad oltranza. E l'eroe della serata è proprio lui, il tanto criticato Rafael che con la parata decisiva su Padoin regala alla propria squadra il primo trofeo in palio in stagione: la supercoppa italiana 2014 è del Napoli. Le scelte del tecnico spagnolo, sono risultate vincenti. Gargano ha dato il suo contributo andando oltre le proprie possibilità. Higuain partiva sempre un pò arretrato, ma così non dava punti di riferimento. Solo Callejon, e Mertens non hanno reso secondo le aspettative, ma poco importa. A conti fatti Benitez in soli due anni ha portato più trofei in bacheca rispetto ai suoi predecessori in tutta l'era de Laurentiis, e non è ancora finita...

24/12/2014

BENITEZ: BUON NATALE, FELICE SUPERCOPPA.

L'allenatore del Napoli Rafa Benitez ha pubblicato sul suo sito ufficiale un messaggio per la SSC Napoli e per i tifosi azzurri. Di seguito, il testo "Dalla mia casa di Liverpool, dove sono appena arrivato per trascorrere queste festività con la mia famiglia, voglio augurare a tutti i componenti della nostra Ssc Napoli un felice Natale. Ai dirigenti, i collaboratori del club, gli elementi della rosa, allo staff tecnico, medico e ausiliare... e ovviamente ai nostri tifosi, che ci sostengono sempre, tutto il meglio in questa ricorrenza così speciale e che siano giorni indimenticabili trascorsi con salute e allegria in famiglia. In questo caso siamo tutti un pò più contenti, tutti abbiamo un motivo in più di festeggiare perchè abbiamo appena vinto la Supercoppa italiana, un titolo che, come potete sapere, vogliamo condividere specialmente con tutti voi. Si tratta di un trofeo del Napoli, per i suoi tifosi e per Napoli che è la nostra casa, con tutto ciò che questo comporta. Anche se lontani, brindiamo tutti insieme per tutto ciò che ci attende affinche ci siano altre celebrazioni come questa prima possibile. Buon Natale, felice Supercoppa italiana a tutti. E Forza Napoli sempre!!!"

24/12/2014

DE LAURENTIIS: UN NATALE STUPEFACENTE CON LA SUPERCOPPA.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: AUGURI DI SERENITÀ AI NAPOLETANI, INSIEME COSTRUIREMO UN NAPOLI SEMPRE PIÙ FORTE.

"E' stato davvero un Natale stupefacente". Aurelio De Laurentiis battezza con una felice e attuale metafora sul suo film di Natale l'impresa del Napoli a Doha. Una partita strepitosa che il Presidente azzurro festeggia facendo gli auguri ai tifosi azzurri ai microfoni di Radio Kiss Kiss: "E' bellissimo poter condividere con i napoletani questo momento. In questo anno solare abbiamo portato a casa la Coppa Italia e la Supecoppa. E questo successo lo voglio dedicare in particolare a Ciro, un ragazzo che si è sacrificato per amore della maglia in quella tragica notte di Roma". Il Presidente azzurro fa un bilancio dei suoi dieci anni di Napoli: "Dissi che il primo quinquennio ci sarebbe servito a conquistare la Serie A e che nel secondo quinquennio ci saremmo divertiti ed assestati tra i primi Club italiani. Così è andata. Eravamo al 514esimo posto nel ranking mondiale e ora siamo tra le prime trenta Società. Io non ho ereditato una squadra, siamo partiti da zero e se siamo qui significa che abbiamo lavorato con serietà". "Ci attrezzeremo per continuare a crescere, dico ai napoletani che lo scudetto lo vinceremo, appena riusciremo a mettere a punto la nostra competitività credo che non ce ne sarà per nessuno, perchè noi possiamo contare sui nostri tifosi che sono unici e che come passione e sostegno si identificano in maniera assoluta con la squadra". "Bisogna dire che è molto complicato poter essere al vertice con un sesto del budget di altre squadre. Io credo però che ci sia una via di mezzo e che attraverso l'impegno potremo colmare questo divario. Noi siamo stati rispettosi delle regole Uefa e siamo in linea con le direttive europee. Ora voglio vedere come si comporterà chi non ha rispettato il fair play finanziario e a cosa andranno incontro questi Club. Platini è un uomo di sport che ha il senso dei valori e della legalità e gli chiedo di chiarire anche e soprattutto ai tifosi che non ci saranno misure diverse e che verranno rispettate le regole". "Nell'anno nuovo farò una richiesta ai tifosi, ad una rappresentanza dei nostri sostenitori, di sederci attorno un tavolo e cercare insieme una strategia per trovare con loro delle modalità che ci possano creare un bilanciamento con le squadre di testa che hanno un fatturato superiore al nostro. Noi dobbiamo assolutamente cercare una strada comune per arrivare ai livelli altissimi in Italia ed in Europa. Mercato? Diciamo che tra Natale e la Befana qualcosa potremmo regalare ai tifosi…". Infine gli auguri del Presidente ai napoletani: "Rivolgo un pensiero speciale a tutte la persone che purtroppo sono meno fortunate, che non godono di buona salute o che non hanno un tetto per vivere. Personalmente sono sempre vicino e sensibile alla solidarietà e a loro va il mio augurio più importante insieme a quello di tutti i napoletani"

25/12/2014

SERIE B, 20° GIORNATA: RISULTATI E CLASSIFICA.

Si sono giocate ieri le gare relative alla 20° giornata del campionato di Serie B. DI seguito, risultati e classifica: Crotone – Frosinone 2 – 0 Bologna – Pro Vercelli 3 – 0 Brescia – Bari 2 – 1 Vicenza – Livorno 0 – 0 Spezia – Lanciano 3 – 3 Cittadella – Catania 3 – 2 Pescara – Varese 2 – 0 Ternana – Modena 1 – 0 Trapani – Avellino 4 – 1 Carpi – Perugia 4 – 0 Pescara – Virtus Entella 1 – 1 CLASSIFICA: Carpi 40; Frosinone, Bologna, Livorno 31; Lanciano, Spezia, Trapani 30; Avellino 29; Pro Vercelli, Vicenza 27; Modena, Perugia 26; Pescara, Ternana, Bari 25; Entella e Brescia 23; Catania 21; Crotone 20; Cittadella, Latina, Varese 19

25/12/2014

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI FINO A MARZO. IL CALENDARIO FINO ALLA 25° GIORNATA.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla venticinquesima giornata: 17esima giornata: Cesena-Napoli, martedì 6 gennaio ore 18 18esima giornata: Napoli-Juventus, domenica 11 gennaio ore 20.45 19esima giornata: Lazio-Napoli, domenica 18 gennaio ore 12.30 20esima giornata: Napoli-Genoa, lunedì 26 gennaio ore 21 23esima giornata: Palermo-Napoli, sabato 14 febbraio ore 20.45 24esima giornata: Napoli-Sassuolo, lunedì 23 febbraio ore 19 25esima giornata: Torino-Napoli, domenica 1 marzo ore 20.45 (nel caso di non qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, Torino-Napoli si giocherà lunedì 2 marzo alle ore 19)

25/12/2014

NAPOLI, BILANCIO PARZIALE: INIZIO DIFFICILE, MA IN COMPENSO LA GRANDE GIOIA DELLA SUPERCOPPA

La stagione 2014-2015 del Napoli aveva vari step da superare brillantemente per condurre la squadra del presidente De Laurentiis sempre più verso l'Olimpo del calcio italiano. Ma non tutto è andato secondo i piani. Il Napoli veniva dal terzo posto in campionato, nella scorsa stagione (che aveva assicurato il pericolosissimo playoff di Champions League) e dalla gioia per la vittoria della Coppa Italia (la quinta), anche se parzialmente offuscata dalla morte del tifoso Ciro Esposito. L'estate è poi trascorsa tra preparazione pre-play off Champions e calciomercato. Un connubio che però non ha sortito la sperata qualificazione alla massima competizione europea per club. Alla fine ce l'ha fatta l'Athletic Bilbao. Ne ha risentito il calciomercato, che ha prodotto per gli azzurri non grandi nomi, quali Michu, Koulibaly, David Lopez, il ritorno di Gargano (dal Parma) e De Guzman. Sono partiti Pandev, Behrami, Dzemaili e Fernandez. Dopo la delusione del play off, si pensava ad una risposta in campionato, ma anche qui vi sono stati risultati molto altalenanti. Il Napoli parte bene con una vittoria a Genova, ma poi un solo punto nelle tre gare con Chievo, Udinese e Palermo (rocambolesco il 3-3 finale con gli uomini di Iachini). Ma proprio il pari coi rosanero, costituisce la prima delle undici gare consecutive senza sconfitta per gli azzurri (con risultati di prestigio, come la vittoria con la Roma e il blitz di Firenze), prima di inciampare col Milan di Inzaghi. La sconfitta coi rossoneri è stata la punta negativa di quattro partite senza vittoria per il Napoli. Per tornare alla vittoria, occorre attendere il fanalino di coda Parma, al San Paolo, prima della festa di Doha, in Supercoppa, contro la nemica storica, la Juventus. Battere la capolista lascia un po' di rammarico per l'andamento in campionato, ma tante speranze per il futuro, in primis l'Europa League, dove intanto il Napoli ha vinto il Gruppo I, garantendosi i sedicesimi di finale della seconda manifestazione europea per club. In questo senso, De Laurentiis ha demandato a Bigon il compito di scandagliare il calciomercato per trovare giocatori validi per Benitez (ancora incerto il suo futuro col Napoli, quando scadrà il contratto nel giugno 2015). I nomi di acquisti che si fanno sono tanti. Per ora, due sono coloro che si avvicinano sensibilmente alla causa azzurra, a cominciare dal doriano Manolo Gabbiadini, autore di 7 gol in 13 gare di campionato. Il bergamasco di Calcinate dovrà sostituire l'infortunato Insigne, ma anche fungere da jolly d'attacco per Benitez. Un rinforzo importante occorre anche per la difesa, segnatamente la fascia sinistra, vista l'ormai certa partenza di Ghoulam per la Coppa d'Africa. Il nome più gettonato è quello di Ivan Strinic, 27enne croato in forza al Dnipro fino al 31 dicembre (scadenza naturale del contratto). De Laurentiis, a margine della premiazione della Supercoppa italiana, ha però promesso altri interventi in squadra. Si stanno visionando difensori centrali, esterni di destra difensivi, ma soprattutto centrocampisti. In quest'ultimo caso, piacciono Leiva e Camacho. Un fatto è certo: l'anno solare 2014 ha portato due trofei. Si è vinto di più della Juventus. L'obiettivo è ora pianificare il 2015, sperando di centrare il terzo grande torneo italiano: il campionato. Se non per questa stagione, per la prossima. Ma dopo Doha, forse, in De Laurentiis è nato lo stimolo della vittoria.

26/12/2014

NAPOLI: RINFORZI IMPORTANTI PER PUNTARE A VINCERE L'EUROPE LEAGUE

Il 2014 si è concluso nel modo migliore per il Napoli che in maniera del tutto inattesa, per lo sviluppo del match, è riuscito a battere la Juventus e a mettere così in bacheca il secondo trofeo dell'era Benitez. Conclusione sorprendente, dicevamo, ma solo perchè gli episodi decisivi hanno avuto una sequenza trhiller che sembrava favorire in maniera evidente i bianconeri, mentre sul piano del gioco e della personalità il Napoli era parso, per lunghi tratti, in grado di gestire al meglio la partita. Tutto questo non fa che aumentare la stima nei confronti dell'allenatore spagnolo, che pur con una rosa di certo ancora inferiore a quella messa a disposizione di Allegri ha indovinato tutte le mosse, riuscendo ad ottenere il massimo anche da alcuni calciatori che nemmeno si pensava potessero far parte del progetto Napoli di questa stagione. La conferma di Benitez sarebbe di certo una vera manna dal cielo ma onestamente i segnali che arrivano non lasciano ben sperare in tal senso. Un nuovo progetto significherebbe inevitabilmente rimandare ulteriormente i sogni scudetto perchè bisognerebbe ripartire con altre idee e quasi certamente con modulo ed interpreti differenti. Intanto, però, c'è un terzo posto da consolidare e se possibile migliorare in campionato, e ci sono Tim Cup e soprattutto Europe League da giocare al meglio perchè il Napoli ha dimostrato che nelle sfide 'secche' può davvero battere chiunque. Si attendono colpi in entrata importanti dal calciomercato: Gabbiadini sembra davvero vicinissimo alla firma, ma ovviamente occorrono altri rinforzi per consentire a Benitez di gestitre al meglio le tre competizioni in cui gli azzurri saranno impegnati.

27/12/2014

NAPOLI, DOPO IL TRIONFO VIETATO CULLARSI SUGLI ALLORI

Campionato italiano fermo per la sosta natalizia con calciatori e dirigenti che hanno raggiunto le rispettive famiglie per questo breve periodo di ferie. La ripresa e' fissata per il giorno dell'Epifania con il Napoli impegnato a Cesena alle ore 18.00, gara che precede quella in programma al San Paolo contro la Juventus la domenica successiva. Quest'anno la gara con i bianconeri sarà oltremodo suggestiva dopo la rocambolesca vittoria della Supercoppa italiana ottenuta da Napoli a Doha proprio ai danni della Vecchia Signora. Ma per fare in modo che quella in Quatar non diventi " la vittoria di Pirro" sarà importante sfruttare la finestra di mercato invernale per rinforzare la rosa azzurra nei reparti che necessitano di essere puntellati. Salvo clamorose sorprese Gabbiadini dovrebbe essere il primo rinforzo; il giocatore bergamasco, sebbene non sia un top player, e' un elemento giovane e molto funzionale per gli schemi di Benitez in quanto può essere utilizzato in tutti e quattro i ruoli della fase offensiva. Tuttavia per i dirigenti azzurri la priorità resta la ricerca di esterni bassi su ambo le fasce, atteso che Ghoulam sarà impegnato per circa un mese nella coppa D'Africa mentre per Zuniga al momento non e' possibile ipotizzare una data per il pieno recupero. Con Maggio e Mesto a scadenza di contratto gli innesti dovrebbero essere più di uno e dovranno essere, possibilmente, giovani ed utilizzabili su entrambe le fasce. In questo senso Darmian del Torino sarebbe la soluzione ideale ma i granata in cambio chiedono Duvan il quale ha convinto tutti nel ruolo di vice Higuain e, pertanto, difficilmente la dirigenza azzurra si priverà del gigante colombiano. L'altra pista conduce al croato Strinic in scadenza di contratto a gennaio con il Dnipro, per il quale non dovrebbe essere difficile chiudere la trattativa. Anche a centrocampo servirebbero dei nuovi innesti considerato anche la posizione di Inler sempre meno impegnato da Benitez negli ultimi tempi. Il tecnico spagnolo gradirebbe il connazionale Mario Suarez dell'Atletico Madrid ma arrivare a questo calciatore non sara' per nulla facile visto che parliamo di un elemento di primissima fascia che lo scorso anno ha trionfato in Liga ed ha disputato la finale di Champions. Tuttavia le ultime positive prestazioni di Gargano consentono maggiore riflessione allo staff tecnico del Napoli che avrà meno affanni nel cercare l'uomo giusto in mediana da regalare a Benitez.

28/12/2014

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE PRESENTA IL CALENDARIO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

AL CINEMA-TEATRO VITTORIA, LUNEDÌ 29 DICEMBRE ALLE 20.30, LA TOP MODEL E GIORNALISTA ELISA D'OSPINA PRESENTA IL CALENDARIO 2015 DELLE NAPOLETANE

Sarà una serata tutta rivolta al sociale quella di lunedì 29 dicembre. Dalle ore 20.30, presso il cinema-teatro Vittoria, il Napoli Calcio Femminile e Maschile presenterà il calendario 2015 della formazione partenopea. Testimonial e presentatrice della serata la top model e giornalista del "Fatto quotidiano", nonchè conduttrice televisiva da sempre impegnata nel sociale, Elisa D'Ospina. La societa' napoletana, attraverso alcuni scatti realizzati dalla fotografa rumena Timea Ruman-Roka, con l'abile regia dell'agenzia S&PH di Nino Salemme, ha voluto promuovere una campagna di sensibilizzazione a difesa della donna. Il calendario, infatti, è stato realizzato il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ed ha coinvolto gli oltre 180 tesserati del nuovo Centro di Formazione Calcio operante, tra mille difficoltà, allo stadio Collana del Vomero. E proprio per questa presenza nel quartiere è stato scelto il cinema-teatro Vittoria, che ha subito aderito all'iniziativa, come location per la presentazione. Alla serata parteciperanno tutte la rose delle undici squadre del Napoli Calcio Femminile e Maschile, con il presidente Lello carlino e lo staff dirigenziale e tecnico al completo. Invitate numerose associazioni impegnate nel sociale e tanti campioni napoletani dello sport.

29/12/2014

NAPOLI-JUVENTUS, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani, martedì 30, alle ore 10, saranno in vendita i biglietti per Napoli-Juventus, posticipo della 18esima giornata di Serie A di domenica 11 gennaio al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. L'acquisto è consentito ai residenti nella Regiona Campania e ai residente all'estero. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 30 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

29/12/2014

NAPOLI: RIPRESI OGGI GLI ALLENAMENTI A CASTELVOLTURNO.

Dopo il trionfo della Supercoppa a Doha e la sosta natalizia, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). Come da programma è rientrato il primo gruppo di calciatori al completo, mentre gli altri, come previsto, raggiungeranno il Centro Tecnico nei prossimi giorni. La squadra ha svolto una prima fase di lavoro finalizzato al possesso palla e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con circuito di esercizi in palestra. Domani allenamento di mattina.

30/12/2014

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO CON PARTITA A CAMPO RIDOTTO.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). Allenamento in un clima freddo con vento gelido ed una temperatura che ha toccato gli zero gradi. La squadra ha svolto una prima parte di intenso lavoro tecnico tattico e successivamente partita a campo ridotto sette contro sette. Domani allenamento di pomeriggio.

30/12/2014

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, GRANDE SUCCESSO PER LA PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO 2015

Circa trecento ospiti hanno partecipato ieri sera, presso il cinema-teatro Vittoria, alla presentazione del calendario 2015 del Napoli Calcio Femminile e Maschile, con gli scatti della fotografa rumena Timea Ruman-Roka e l'abile regia dell'agenzia S&PH comunicazione integrata. La serata è stata condotta dalla top model e giornalista del "Fatto quotidiano", nonché conduttrice televisiva da sempre impegnata nel sociale, Elisa D'Ospina. Sul palco si sono alternati i dirigenti della società partenopea, della S&PH, insieme alle ragazze e ai ragazzi protagonisti degli scatti, al vice presidente della Municipalità Arenella-Vomero, Paolo De Luca, e alla signora Carmen Basso dell'associazione Mamma Rosa, da sempre attiva contro la violenza alle donne, e i rappresentanti dell'ATI Collana Sport Center, di cui fa parte anche il Napoli Calcio Femminile e Maschile. La società napoletana, attraverso gli scatti, ha voluto promuovere una campagna di sensibilizzazione a difesa della donna. Il calendario è stato realizzato il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ed ha coinvolto gli oltre 180 tesserati del nuovo Centro di Formazione Calcio operante, tra mille difficoltà, allo stadio Collana del Vomero.

30/12/2014

CESENA, DI CARLO: AL LAVORO SU NOI STESSI. IL 6 GENNAIO I ROMAGNOLI SFIDERANNO IL NAPOLI.

Queste le parole di Mister Di Carlo che oggi pomeriggi, prima di dirigere la seduta pomeridiana d'allenamento al Centro Sportivo "Rognoni", ha incontrato i media nell'ultima conferenza stampa del 2014. "Noi dobbiamo lavorare sui noi stessi, questo è quello che ho chiesto ai ragazzi, perché prima di guardare agli altri, abbiamo bisogno di migliorarci, sia nella fase di possesso che di non possesso. Non dobbiamo scoraggiarci se qualche avversaria vince. Contro il Sassuolo ho visto una bella crescita del gruppo, quel pareggio deve darci autostima, anche perché è maturato su una reazione del gruppo e sono convinto che senza quel rigore inesistente avremmo anche potuto vincere. Dobbiamo considerare ogni partita come una tappa, ad ogni tappa noi dovremo dare il massimo sotto il punto di vista fisico, tattico e motivazionale provando a vincere con tutte le avversarie a partire dalla prossima sfida contro il Napoli. Benitez è un allenatore con una mentalità europea, è stato molto intelligente a proporre una squadra con un proprio gioco e una propria anima. Noi dovremmo essere bravi a sfruttare qualche loro difficoltà. Il Napoli lo sappiamo che è una squadra forte ma nulla è impossibile."

30/12/2014

VENERDI 2 GENNAIO IL NAPOLI SI ALLENERÀ AL SAN PAOLO.

Arriva l'anno nuovo ed il Napoli riabbraccia il San Paolo. Porte aperte alla passione azzurra. Rafa Benitez e la squadra saluteranno il 2015 ed i tifosi napoletani con una seduta di allenamento aperta al pubblico venerdì 2 gennaio allo stadio di Fuorigrotta alle ore 10.30. Così come lo scorso gennaio si rinnova l'abbraccio ideale tra il Napoli e la città con un appuntamento speciale per aprire all'insegna dell'entusiasmo e del calore l'anno che verrà. I tifosi potranno assistere all'allenamento nel Settore Distinti che sarà aperto dalle ore 10. Gli allievi dello scorso Junior Summer Camp SSC Napoli riceveranno un invito personale.

31/12/2014

BENITEZ: BUON ANNO AI TIFOSI AZZURRI.
GLI AUGURI DEL TECNICO A RADIO KISS KISS: E' STATO UN BELLISSIMO 2014 ED IL 2015 PUÒ ESSERE ANCORA PIÙ BELLO.

"Buon 2015 ai tifosi azzurri". Rafa Benitez, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss formula i suoi auguri per l'anno che verrà ai napoletani ed al popolo di fede azzurra. "Con la vittoria della Supercoppa, che si unisce alla Coppa Italia, credo che abbiamo vissuto un 2014 molto bello. E in questo bel momento per noi voglio augurare un buon anno ai nostri sostenitori ed alle loro famiglie". "Abbiamo un appuntamento con i nostri tifosi venerdì 2 gennaio con l'allenamento a porte aperte per celebrare insieme al San Paolo un 2015 che può essere anche più bello. Se siamo uniti, spalla a spalla, possiamo vincere ancora".

01/01/2015

NAPOLI: IERI ALLENAMENTO POMERIDIANO. NEVE ANCHE A CASTELVOLTURNO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). In mattinata i campi del Centro Tecnico si sono risvegliati completamente imbiancati dalla neve caduta nella notte. Uno spettacolo suggestivo oltre che inedito a Castelvolturno.Nel pomeriggio, anche grazie al sole, la neve si è sciolta e la squadra ha potuto svolgere regolarmente l'ultimo allenamento del 2014. Prima fase dedicata ad un lavoro di possesso palla e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con esercizi in palestra. Domani pomeriggio la squadra si ritroverà al Centro per il primo allenamento dell'anno nuovo.

01/01/2015

NAPOLI, DOMANI SARÀ ESPOSTA LA SUPERCOPPA AL SAN PAOLO.

Arriva l'anno nuovo ed il Napoli riabbraccia il San Paolo con la Supercoppa. Porte aperte alla passione azzurra. Rafa Benitez e la squadra saluteranno il 2015 ed i tifosi napoletani con una seduta di allenamento aperta al pubblico domani allo stadio di Fuorigrotta alle ore 10,30. Al San Paolo sarà esposta la Supercoppa Tim 2014/15. Prima dell'allenamento il gruppo azzurro porterà sotto i Distinti, aperti al pubblico, il trofeo conquistato nel trionfo di Doha. Così come lo scorso gennaio si rinnova l'abbraccio ideale tra il Napoli e la città con un appuntamento speciale per aprire all'insegna dell'entusiasmo e del calore l'anno che verrà. I tifosi potranno assistere all'allenamento nel Settore Distinti che sarà aperto dalle ore 10.

01/01/2015

NAPOLI: PRIMO ALLENAMENTO PER STRINIC A CASTELVOLTURNO.

Primo giorno dell'anno e primo giorno di allenamento per Ivan Strinic. Il difensore croato, che era già stato nei giorni scorsi a Castelvolturno per le visite mediche, ha svolto l'intera seduta con il gruppo, inizialmente con lavoro tecnico e poi prendendo parte alle successive partitelle. Strinic verrà presentato alla stampa nei prossimi giorni.

01/01/2015

NAPOLI: PRIMA SEDUTA DEL 2015 A CASTELVOLTURNO.

Seduta pomeridiana oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). Primo allenamento del 2015 al quale ha partecipato anche Strinic. La squadra ha svolto in avvio un intenso lavoro tecnico. Successivamente mini torneo con 4 squadre da 6 che si sono affrontate con formula all'italiana. Le prime due classificate hanno dato vita alla finale vinta dal sestetto arancione formato da: Rosati, Albiol, Maggio, David Lopez, Radosevic e Hamsik. Successo per 3-1 con gol di Albiol e doppietta di Hamsik.

02/01/2015

IL NAPOLI SI PREPARA ALLA GARA CON IL CESENA. MERCATO, OCCORRE ACQUISTARE ANCORA.

Dopo aver archiviato nel modo migliore il 2014, con lo strepitoso successo riportato in Supercoppa contro la Juventus, il Napoli riparte con la convinzione di avere le potenzialità giuste per consolidare il terzo posto in campionato. Il tutto, ovviamente, passa innanzitutto dal match di Cesena, dove gli azzurri dovranno imporre gioco e ritrmo agli avversari, che sono in una situazione psicologica abbastanza difficile. La partita, che si giocherà nel giorno della Befana, sarà il preludio ad una sfida ad altissima quota contro la Juventus, che sarà di scena al San Paolo nel posticipo serale di domenica 11 gennaio. Non saranno quindi consentite 'amnesie difensive' e cali di concentrazione, perchè il Napoli ha già pagato a caro prezzo errori banali ed evitabili che di fatto lo hanno con largo anticipo escluso dalla corsa allo scudetto. Attenzione quindi a non compromettere anche il terzo posto, soprattutto in considerazione della riapertura del mercato, con le dirette rivali degli azzurri pronte a rinforzarsi per sferrare poi l'attacco decisivo alle posizioni champion's. A proposito di calciomercato, sono in dirittura d'arrivo gli affari Strinic e Gabbiadini. Due elementi importanti che da soli, però, non servono a rinforzare l'organico ma semplicemente a coprire gli spazi lasciati liberi dall'infortunio di Insigne e dalla partenza di Ghoulam per la Coppa d'Africa. I limiti della rosa sono emersi chiari in questa prima parte della stagione e quindi è lecito attendersi acquisti importanti anche nel reparto arretrato e a centrocampo, senza i quali ogni discorso di competitività diventerebbe estremamente complicato

02/01/2015

CHI BEN COMINCIA, È A METÀ DELL'OPERA: I TIFOSI ABBRACCIANO IL NAPOLI AL SAN PAOLO.

E' iniziato il 2015 anche per il Napoli che ha ripreso gli allenamenti facendo un piccolo regalo ai propri tifosi. Questa mattina infatti gli azzurri si sono allenati allo stadio San Paolo, davanti a più di ventimila spettatori desiderosi di dare il proprio contributo per motivare ulteriormente la squadra in vista degli impegni del nuovo anno. Tra gli azzurri presente anche il nuovo acquisto Strinic, terzino sinistro che sostituirà l'algerino Goulham convocato dalla propria nazionale per la coppa d'Africa e indisponibile fino alla fine di Gennaio. Nelle prossime ore sarà il turno di Gabbiadini, atteso con grande curiosità in città, dopo le prestazioni di alto livello nelle ultime uscite con la maglia della Sampdoria. Ma certamente il regalo più grande che si aspettano i tifosi sarà la grinta vista nella finale di Supercoppa contro la Juventus che i propri beniamini dovranno mettere in ogni partita e che troppo spesso è mancata nell'anno ormai concluso. Si partirà già martedì a Cesena, nel giorno della befana, match sulla carta abbordabile ma che rischia di complicarsi se non affrontato con la giusta concentrazione. Partire col piede giusto sarà fondamentale per mettere subito 3 punti in banca in attesa del big match dell'undici gennaio contro la Juventus. Coraggio, grinta e determinazione: buon anno Napoli!

02/01/2015

IL NAPOLI CON LA T-SHIRT DEDICATA ALLA SUPERCOPPA.
LA MAGLIETTA CELEBRATIVA DELLA SUPERCOPPA TIM 2014 IN VENDITA NEGLI OFFICIAL STORE DELLA SSC NAPOLI.

Il Napoli ha celebrato con il proprio pubblico al San Paolo il successo in Supercoppa esponendo per l'occasione la T-shirt ufficiale creata dalla SSC Napoli e dedicata al trionfo di Doha. I protagonisti azzurri hanno sfilato alzando il trofeo e mostrando la nuova maglia celebrativa dell'evento. Una T-shirt bianca dall'innovativo design con la scritta "Campioni" su sfondo tricolore ed il logo ufficiale del Club azzurro. La nuova maglietta celebrativa della Supercoppa è in vendita sul web store del Portale ufficiale http://store.sscnapoli.it/it/home/880-t-shirt-celebrativa-supercoppa-italiana-2014.html ed è acquistabile anche negli Official Store della SSC Napoli situati nella Stazione Centrale, all'interno dell'Aeroporto di Capodichino ed al Centro Commerciale Campania di Marcianise. In occasione del match Napoli-Juventus dell'11 gennaio al San Paolo, la T-shirt celebrativa potrà essere acquistata nello Store Mobile situato in area Tribune. T-shirt celebrativa della Supercoppa. Una maglia speciale per segnare la storia.

02/01/2015

CESENA - NAPOLI: AZZURRI CARICHI E DETERMINATI, LA VITTORIA È UN OBIETTIVO DA NON FALLIRE

Allenamento a porte aperte per gli azzurri di Benitez, galvanizzati dalla vittoria della Supercoppa e carichi per ripartire alla grande in questo 2015. Erano in 25.000 stamattina a seguire dagli spalti i propri beniamini: una bellissima mattinata, in un San Paolo caldissimo, con un Napoli che si prepara a tornare protagonista, dopo le ultime uscite di campionato non degne del suo prestigio. E' stata anche l'occasione giusta per assistere alla sfilata della Supercoppa. Orgogliosi del trofeo vinto, gli spettatori hanno intonato cori indirizzati alla squadra del cuore, ricucendo quella ferita che si era aperta a causa della crisi di vittorie del Napoli. Tra i giocatori c'era anche il nuovo acquisto Ivan Strinic, piacevolmente sorpreso dall'entusiasmo della gente partenopea. Il croato aveva già sostenuto le visite mediche in settimana a Castelvolturno, e adesso si attende l'arrivo di Gabbiadini per le presentazioni ufficiali. Martedi sera torna di scena la serie A e si ricomincia a fare sul serio. Gli azzurri alle 18 saranno ospiti del Cesena, penultima in classifica. Partita decisamente alla portata del Napoli, e in cui Benitez potrà disporre di tutti i suoi uomini fatta eccezione degli infortunati Michu, Insigne e Zuniga, e dell'algerino Goulham partito in ritiro con la nazionale per la coppa d'Africa. Le dirette avversarie degli azzurri non avranno un turno semplice. La 17a giornata infatti si aprirà con il match tra Lazio e Sampdoria, il Genoa ospiterà l'Atalanta, mentre tra le altre partite in evidenza la Fiorentina sarà impegnata in trasferta a Parma, e il Milan in casa contro il Sassuolo. La Roma scenderà in campo alle 12.30 contro l'Udinese, mentre il big match della serata vedrà in campo la Juventus di Allegri contro l'inter di Mancini. Contestualmente alla ripresa del calcio giocato, a far molto rumore sara' il mercato invernale di riparazione. Il Milan mette a segno il colpo Cerci dall'Atletico Madrid, dando come contropartita il mai convincente Torres. Podolsky è a un passo dall'Inter. Ma il giocatore che più di tutti fa parlare di se, è Lavezzi, in rottura forse definitiva con il PSG. De Laurentiis ha già escluso un ritorno del figliol prodigo a Napoli, un vero peccato perchè il 'Pocho' resta nel cuore della tifoseria che aspetta sempre un 'colpo' ad effetto che anche in questa circostanza sembra destinato a rimanere un sogno irrealizzato.

03/01/2015

NAPOLI: INTENSA SEDUTA TECNICO - TATTICA. INSIGNE E ZUNIGA CONTINUANO IL LAVORO DI RECUPERO.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). La comitiva azzurra in avvio si è divisa in due gruppi che in successione hanno svolto test atletici. Poi la squadra si è riunita per un intenso lavoro tecnico tattico. Domani allenamento pomeridiano. Continua il lavoro di recupero per Lorenzo Insigne e Camilo Zuniga. I due azzurri questa mattina hanno svolto allenamento con la palla sui campi di Castelvolturno secondo le rispettive tabelle personalizzate.

03/01/2015

IL CESENA SI PREPARA ALLA SFIDA CON IL NAPOLI: LAVORO TATTICO E VELOCITÀ.

Prosegue la marcia di avvicinamento dei bianconeri a Cesena-Napoli. Oggi pomeriggio la squadra si è allenata sul sintetico del Rognoni eseguendo esercizi di tecnica, velocità e lavoro tattico. Magnusson ha svolto lavoro differenziato. A parte Tabanelli che nei prossimi giorni effettuerà degli accertamenti al piede sinistro. Domani è in programma una seduta a porte chiuse a Villa Silvia con inizio alle 14.30

04/01/2015

NAPOLI: JORGINHO PRONTO A RIPRENDERE LE CHIAVI DEL CENTROCAMPO AZZURRO

Le vacanze natalizie hanno spesso giocato brutti scherzi al Napoli, ma quest'anno gli azzurri ripartiranno con l'entusiasmo giusto dopo la vittoria in Supercoppa contro la Juventus. Il calendario offre una buona occasione, perchè la trasferta a Cesena non è da ritenere troppo complicata, se si considera la delicata situazione della formazione di casa e la netta differenza qualitativa dei calciatori a disposizione dei due allenatori. Il calcio però non è scienza esatta e tra le discriminanti più importanti per decidere le sorti di un match ci sono la concentrazione e la determinazione, senza le quali anche i pronostici apparentemente più scontati possono essere sovvertiti. Quale Napoli si vedrà dunque al Manuzzi? Quello distratto e pasticcione che ha pagato pesantemente le sue amnesie in alcuni "agevoli" impegni casalinghi, o quello sportivamente feroce capace di travolgere, tra le altre, Roma, Fiorentina e Juventus? Basteranno probabilmente pochi minuti per capirlo, perchè se l'approccio alla sfida con il Cesena sarà quello giusto, la vittoria sarà la logica ed inevitabile conseguenza. Non mancherà ovviamente il 'tormentone' formazione, con Benitez abilissimo a tener tutti sulla corda fino all'ultimo istante utile. Senza Ghoulam, e con Strinic appena arrivato, toccherà a Britos occupare la corsia sinistra nella linea a quattro difensiva, che vedrà Maggio a destra e la consolidata coppia Albiol-Koulibaly al centro. A metà campo, dopo aver visto una coppia muscolare contro la Juventus (Gargano -Lopez) è molto probabile che ci sia invece spazio per l'estro e la tecnica di Jorginho, con l'uruguaiano che potrebbe accomodarsi in panchina al fianco di Inler. Già, proprio il Re Leone sembra essere scivolato molto indietro nelle scelte del tecnico e potrebbe, di fronte ad una buona offerta, anche lasciare il Napoli. Peccato, perchè siamo sicuri che lo svizzero non sia mai riuscito ad esprimere interamente il suo potenziale, chiaramente limitato dalla sua 'lentezza', ma anche da uno schema che non può esaltarne le ottime doti balistiche. In attacco, l'unico ballottaggio è quello tra de Guzman e Mertens, con il belga favorito per una maglia da titolare. Callejon, Hamsik e Higuain, invece, si preparano già a rimpinguare il loro bottino di reti, sfruttando un'occasione importante contro un'avversaria che non appare di certo impenetrabile.

04/01/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO CON PARTITELLA. DIFFERENZIATO PER INSIGNE.

Seduta pomeridiana, oggi domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del 6 gennaio, giorno della Befana, a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella in famiglia a campo ridotto. Allenamento in campo differenziato col pallone per Insigne che prosegue nella sua tabella di lavoro personalizzato.

04/01/2015

NAPOLI: GABBIADINI È ARRIVATO A CAPODICHINO. EVITATO DALLA SECURITY L'ABBRACCIO CON I TIFOSI.
IL GIOCATORE HA POI EFFETTUATO LE VISITE MEDICHE A CASTELVOLTURNO.

Manolo Gabbiadini, per il quale manca solo l'ufficializzazione come nuovo acqusto del Napoli, è sbarcato stasera all'aeroporto di Capodichino. Tantissimi i tifosi presenti per dargli il benvenuto ma il giocatore non ha potuto ricevere l'abbraccio della folla, sembrerebbe per motivi di sicurezza, ed stato portato fuori da un'uscita secondaria e si è diretto a Castelvolturno dove, come pubblicato sul profilo twitter della SSC Napoli, ha svolto e superato le rituali visite mediche.

04/01/2015

GABBIADINI: FELICE DI ESSERE AL NAPOLI, VOGLIO RICAMBIARE IN CAMPO L'AFFETTO DEI TIFOSI AZZURRI.
IL GIOCATORE HA SOSTENUTO E SUPERATO LE VISITE MEDICHE A CASTELVOLTURNO.

Manolo Gabbiadini ha effettuato e superato brillantemente le visite mediche a Castelvolturno sotto la supervisione dello staff sanitario e del Dottor De Nicola. Questa l'emozione dell'attaccante al primo giorno nel Centro Tecnico: "Sono felice di essere al Napoli, sapevo che qui c'è un pubblico caldissimo e voglio ricambiare in campo l'affetto che subito mi hanno dimostrato i tifosi".

05/01/2015

BENITEZ: A CESENA PER VINCERE, GABBIADINI E STRINIC SONO DUE OTTIMI INNESTI.

Nell'immediata vigilia di Cesena - Napoli, Benitez ha incontrato i giornalisti al Centro Sportivo di castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Sono addolorato per la scomparsa di Pino Daniele anche se non sono un grande conoscitore di musica ma ho ascolatto alcune sue canzoni come "Napul'e' " che trasmette il senso del calore e di appartenenza alla città. Vogliamo sfruttare la gara vinta con la Juve per trovare continuità di risultati e vincere anche contro il Cesena. Siamo sempre attenti al mercato, con Gabbiadini e Strinic abbiamo fatto un passo avanti, sono due giocatori di qualità. Il croato è un esterno basso ma anche alto e con Manolo parleremo e vediamo insieme dove sarà meglio schierarlo. Quando abbiamo deciso di allenarci al San Paolo è stato perche' sappiamo che i tifosi sono importanti per noi e se saremo tutti insieme sarà più facile arrivare fino in fondo. I ragazzi hanno lavorato benissimo, anche i test che abbiamo fatto lo confermano. Naturalmente conterà anche l'aspetto mentale oltre a quello tecnico/tattico. Siamo in grado di far bene domani a Cesena e cercare di vincere senza pensare alla gara di domenica con la Juve. Qualche settimana fa ho parlato con il Presidente ma il discorso legato al rinnovo lo faremo più avanti e vedremo cosa accadrà. Nel frattempo preferisco concentrarmi sulla gara con il Cesena, credo sia molto più importante. Come ho detto, ho ricevuto qualche offerta ma oggi sono qua, ho vinto due titoli e mi piacerebbe vincere ancora. Vincere aiuta a vincere, questo è chiaro. Per noi la gara di domani dovrà essere uguale a quella che disputiamo con le squadre più forti, in ordine a mentalità e determinazione. Strinic si sta allenando ma non è ancora ad un livello accettabile di condizione. I giocatori sanno che queste partite le possiamo vincere ma occorre essere più concentrati ed attenti, evitando di ripetere gli errori commessi in passato, anche perche' i nostri avversari daranno il massimo. L'allenatore è un eterno insoddisfatto. Vorrei sempre fare meglio e la squadra lo sa. Abbiamo anche guardato alcuni video con Strinic per mostrargli alcuni aspetti tattici e analogamente faremo con Gabbiadini, per facilitarne l'inserimento. A Doha mi ha fatto piacere l'atteggiamento della squadra che, dall'inizio alla fine, ha giocato sempre secondo la nostra idea di calcio, senza lasciarsi prendere da ansia o nervosismi. Per me questo è un segnale di maturità, spero che riusciremo a farlo sempre, sarebbe il segnale della nostra crescita. Rafael è un ragazzo che ha qualità ma è giovane e deve sicuramente migliorare. I centrocampisti stanno lavorando bene, sono soddisfatto. Le altre squadre si rinforzano ma noi partiamo da una base già collaudata. Oggi Gabbiadini ha avuto modo di vedere prima dell'allenamento un ambiente fantastico perche' oltre al campo, occorre anche valutare l'ambiente esterno.

05/01/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL CESENA. PRIMO ALLENAMENTO PER GABBIADINI.

Seduta pomeridiana, oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani a Cesena per la 17esima giornata di Serie A (ore 18,00). La squadra ha svolto allenamento diviso in tre fasi. In avvio esercizi in palestra, successivamente seduta tecnico tattica in campo e chiusura dedicata ad un intenso lavoro finalizzato al possesso palla. Primo giorno di allenamento per Manolo Gabbiadini che però non è tra i convocati perchè squalificato per un turno. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Strinic, Henrique, Albiol, Koulibaly, Radosevic, Inler, Jorginho, David Lopez, Gargano, Hamsik, De Guzman, Callejon, Mertens, Higuain, Duvan.

05/01/2015

DE LAURENTIIS: RICORDEREMO PINO DANIELE CON LA JUVE.

"A nome di tutto il Napoli esprimo il dolore per la scomparsa di Pino Daniele. Lo ricorderemo insieme domenica al San Paolo in occasione di Napoli-Juventus. Ho conosciuto Pino Daniele nel 1978 quando gli affidai la scrittura della musica del film "La mazzetta". Era agli inizi ma si capiva che era un vero genio musicale. Con lui scompare un'icona della musica napoletana, italiana, internazionale". Con questo messaggio sul suo profilo twitter Aurelio De Laurentiis ha voluto ricordare e celebrare la memoria di Pino Daniele.

06/01/2015

CESENA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riprende il massimo campionato di calcio con il Napoli che e' atteso dall'insidiosa trasferta contro il Cesena, che occupa il penultimo posto in classifica. La squadra azzurra, rinfrancata dalla vittoria della Supercoppa italiana contro la Juventus deve vincere e convincere allo stadio Manuzzi per cercare la continuità di risultati che sinora e' mancata e dimostrare di saper fare risultato anche al cospetto di squadre sulla carta inferiori. Il Cesena ha da poco affidato la guida tecnica a Di Carlo il quale e' subentrato a Bisoli a causa degli scarsi risultati sin qui ottenuti dalla compagine bianconera. L'allenatore ciociaro in questa prima fase della sua gestione sta schierando la squadra con un 3-5-1-1 piuttosto coperto con tre difensori centrali e due mediani a protezione della propria sedici metri. La fase offensiva e' affidata alle incursioni degli esterni Giorgi e Mazzotta nonché all'esperienza di Brienza che agirà alle spalle presumibilmente di Hugo Almeida. Benitez per questa gara deve fare i conti con numerose assenze, in primis gli infortunati di lungo corso come Zuniga, Michu ed Insigne oltre a Ghoulam che e' impegnato in Coppa d'Africa con la sua Algeria. Pertanto il tecnico spagnolo non ha ancora deciso l'undici che scenderà in campo ma che non dovrebbe discostarsi molto da quello schierato a Doha nella finale contro la Juventus. Le poche variazioni di formazione dovrebbero riguardare la corsia mancina con Britos favorito per rimpiazzare Ghoulam mentre per i due posti in mediana Jorginho e David Lopez sono in vantaggio su Gargano. In attacco tutto confermato con Callejon, Hamsik e Mertens alle spalle di Higuain anche se non deve essere sottovalutata la grande verve di de Guzman in questo periodo. Il Cesena affronterà l'impegno con grinta e cattiveria al fine di sopperire al gap tecnico esistente rispetto all'avversario. La squadra romagnola ha bisogno di punti per cercare di aggiustare la classifica che al momento la vede relegata al penultimo posto con appena nove punti. C'è da aspettarsi, pertanto, una squadra molto raccolta nella propria metà campo per fare densità e togliere spazi al Napoli che e' molto pericoloso con i suoi trequartisti. Higuain potrebbe soffrire per la presenza contemporanea dei tre centrali difensivi, in questo senso il gioco degli esterni azzurri deve essere continuo per attirare lateralmente uno dei tre e creare spazi per il Pipita ma anche per gli inserimenti di Hamsik.

06/01/2015

NAPOLI, UN POKER DI GOL NELLA CALZA DELLA BEFANA. HIGUAIN, CHE DOPPIETTA!

Cesena - Napoli è un'occasione da non perdere per i partenopei che se da un lato hanno visto la Lazio battere la Sampdoria e provare l'allungo, dall'altro possono sorridere per la battuta d'arresto casalinga del Milan, rivale molto accreditata nella lotta al tezo posto. Benitez lascia in panchina il diffidato Koulibaly per evitare una possibile squalifica in attesa della supersfida di domenica prossima contro la Juventus. A centrocampo, il tecnico spagnolo sceglie ancora la coppia muscolare Gargano - Lopez, bocciando di fatto coloro che nelle prospettive estive dovevano essere invece i potenziali titolari, Inler e Jorginho. Primi minuti con un Cesena molto aggressivo e il Napoli in evidente difficoltà in fase di costruzione della manovra. I padroni di casa mettono in campo tutto l'agonismo di cui dispongono per colmare il gap tecnico che emerge impietoso quando, con una buona triangolazione, Higuain e Hamsik creano il panico nella difesa avversaria con la palla che schizza verso l'implacabile Callejon, che con un destro violentissimo trova il varco giusto in una selva di gambe e gonfia la rete. Rabbiosa l'esultanza dell'esterno spagnolo che ritrova il feeling con il gol e si conferma bomber di razza. Marek si accende allo scadere del primo tempo e inventa un delizioso lancio per Higuain che si avventa come un falco sulla palla,dribbla il portiere avversario e con un destro chirurgico va a bersaglio, evitando anche il disperato tentativo di recupero di Lucchini. Massimo risultato con il minimo sforzo per il Napoli che torna negli spogliatoi alla fine del primo tempo con un rassicurante vantaggio di due reti. Encomiabile la generosità del Cesena, che anche nella ripresa prova ad attaccare a testa bassa. Questo però rende ancora più semplice il compito del Napoli che sfrutta le prateria lasciate dai padroni di casa per affondare i colpi in contropiede. Stavolta tocca ad Hamisk andare alla conclusione da pochi metri, il tiro è strozzato e finirebbe incredibilmente fuori, ma Capelli proteso in tuffo non può evitare l'impatto con la palla e provvedere lui a spedirla in porta. Il Napoli è padrone assoluto del campo, il terzo gol è un colpo durissimo ma gli azzurri non sono sazi, e tantomeno può esserlo Higuain, che con un numero di alta classe si sbarazza di un paio di avversari e cala il poker. L'assist, preciso, è di Mertens, subentrato a de Guzman dopo un'ora di gioco. Il coraggio del Cesena viene giustamente premiato dal gol di Brienza, con una conclusione al volo, di sinistro, balisticamente perfetta. I ritmi del match si abbassano, i padroni di casa non hanno più energia, il Napoli pensa già alla Juventus e tira i remi in barca, limitandosi al controllo del gioco. Finisce 1-4, gli azzurri si riprendono il terzo posto in classifica e attendono il posticipo serale tra la vecchia signora e l'Inter.

06/01/2015

CESENA - NAPOLI: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. HIGUAIN È IL GENIO DELLA LAMPADA

Rafael 6: poco impegnato, appare ancora incerto nelle uscite alte. Incolpevole sul gol di Brienza. Maggio 6: un paio di iniziative interessanti sulla fascia, poi tiene intelligentemente la posizione senza spingere troppo. Henrique 6: un errore banale a cui rimedia con un fallo, svolge senza affanni l'ordinaria amministrazione Albiol 6: il reparto offensivo del Cesena non crea grattacapi, Raul guida con lucidità i compagni Britos 6: prova anche a farsi vedere in avanti, con alterne fortune. Attento nelle chiusure, svetta con sicurezza sulle palle alte. Gargano 6,5: personalità e polmoni non gli mancano, prova a sopperire in prima persona alla 'storica'mancanza di un regista che sappia dettare i tempi di gioco. Lopez 6: sul piano tecnico non eccelle, ma dal punto di vista tattico è praticamente perfetto, e si fa trovare sempre sulle linee di passaggio degli avversari Callejon 7: ritrova il gol e spiana la strada al successo del Napoli. Non si risparmia quando c'è da ripiegare per aiutare la difesa. Hamsik 6: il vero Marek si vede quando 'inventa' il passaggio per il gol di Higuain. Prima di quel momento, troppi passaggi in orizzontale o addirittura all'indietro. Sbaglia un tiro facile facile, ma Capelli spinge la palla in rete. Higuain 9: è lui il genio della lampada. Dopo aver fatto la differenza contro la Juventus, stende anche il Cesena. De Guzman 6: non brilla, ma nemmeno demerita. Offre il suo contributo alla manovra, stavolta non riesce però a farlo con la qualità che spesso lo contraddistingue. Benitez 8: Il Napoli post-natalizio negli anni scorsi spesso ha fatto disperare i tifosi. Stavolta invece la squadra è tonica e determinata e torna a casa con una vittoria molto importante.

06/01/2015

BENITEZ: PRESTAZIONE DI ALTO LIVELLO. POTEVAMO FARE PIÙ GOL MA SONO MOLTO SODDISFATTO.

Dopo la rotonda vittoria ottenuta al Manuzzi, il tecnico del Napoli, Rafa Benitez, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, alcune delle sue dichiarazioni: "Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi che hanno mostrato mentalità, intensità, determinazione e qualità di giocate. Siamo stati bravi a gestire quando il Cesena ha spinto un po' e forse potevamo fare ancora qualche gol in più ma va bene lo stesso. Fare mercato a gennaio non è facile. Abbiamo già comprato due giocatori, collaboriamo costantemente con Bigon ma trovare oggi qualcuno più forte dei nostri è difficile anche perché hanno dimostrato di potersela giocare con tutti. Nei cambi non ho pensato alla gara con la Juve. Noi vogliamo vincere ogni partita e non mi piace quando subiamo gol, però stiamo migliorando da questo punto di vista nel senso che siamo più equilibrati. Con l'arrivo di Gabbiadini il sistema di gioco non cambierà, continueremo con la nostra idea di calcio, senza guardare troppo la classifica che, con i tre punti, può cambiare velocemente. Noi dobbiamo solo restare concentrati e pensare a giocare partita per partita.

06/01/2015

HIGUAIN: VITTORIA DEDICATA AI NOSTRI TIFOSI. CALLEJON: VITTORIA IN MEMORIA DI PINO DANIELE

"Una vittoria per cominciare bene l'anno, vogliamo dedicarla ai nostri tifosi". Gonzalo Higuain ancora trascinatore e protagonista a Cesena dopo la grande sfida di Doha. Per il Pipita le doppiette sono in serie: "Sono felice per me e per i compagni. Abbiamo chiuso il 2014 con un successo in Supercoppa molto importante e colevamo aprire quest'anno nella maniera migliore. Dobbiamo proseguire così, la squadra ha forza e qualità". "Sono sempre stato tranquillo, sento la fiducia dei compagni, dell'allenatore e dei tifosi. Poi i gol sono conseguenza del gioco di squadra. L'importante è che il Napoli vinca chiunque segni. Adesso ci aspetta un'altra grande sfida con la Juvents, sappiamo che sarà una partita di grande fascino e vogliamo prepararla al meglio con serenità e concentrazione". A quota 9 in classiifica dei bomber sia Higuain che Callejon, una simpatica sfida tra bomber in famiglia, ma soprattutto produttiva per il Napoli in termini di risultati: "Sì - sorride Calleti - ci stiamo divertendo in questo duello, ma ciò che interessa a tutti noi è che la squadra vinca. Sono felice del mio gol, della doppietta di Gonzalo e della rete di Marek. La squadra è unita per cercare di arrivare sempre più in alto". "Oggi l'obiettivo era vincere per restare attaccati alle squadre di vertice. Domenica ci sarà la Juve, la sfida in Supercoppa è stata esaltante e ci ha dato fiducia e consapevolezza maggiore ma sappiamo che di fronte avremo una squadra fortissima". Ti mancava il gol? "Per un attaccante è importante sempre segnare, questo è chiaro, però io sono sempre stato sereno. So che devo migliorare e dare il massimo sempre per raggiungere risultati. Il calcio è così, io lavoro per la squadra e per dare tutto in ogni gara. Sono contento di questo gol e soprattutto del successo". Infine una dedica speciale: "E' stato bello ricordare la memoria di Pino Daniele con una vittoria"

07/01/2015

IL NAPOLI VINCE LA PRIMA GARA DEL 2015

Nella 17esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli è di scena allo stadio Manuzzi di Cesena. Benitez sconvolge un po' la difesa, lasciando in panchina Koulibaly (preservandolo per la gara con la Juve) e mandando in campo la coppia Henrique-Albiol. A sinistra c'è Britos (in attesa di Strinic) mentre a destra c'è il confermato Maggio. A metà campo David Lopez e Gargano fungono da diga, dietro il terzetto De Guzman (preferito a Mertens), Hamsik, Callejon. Punta centrale l'eroe di Supercoppa, Higuain. Arbitro è il signor Massa di Imperia. Nel Cesena è presente un giovane di appena 18 anni: Luca Valzania. Il ragazzotto si impossessa del centrocampo insieme al compagno di reparto Cascione. Il folto centrocampo cesenate imbriglia il Napoli. Ma quando i partenopei accelerano, per la difesa di Mimmo Di Carlo (vecchio spauracchio azzurro) sono guai a profusione. Infatti, alla mezzora, Higuain si produce in una azione di sfondamento che coinvolge anche Hamsik. Il duplice rimpallo giunge a Callejon che torna al gol (il 9°) in campionato. E qui il Napoli acquisisce la sicurezza della squadra consapevole dei propri mezzi. Il raddoppio di Higuain, innescato da Hamsik, sul filo del fuorigioco, porta il Napoli al riposo sul doppio vantaggio. Nella ripresa, Di Carlo cambia modulo: dal 3-5-1-1 al 4-3-3, con l'inserimento di Rodriguez. Ma nel Napoli c'è un Higuain formato Supercoppa che al 64' regala un cioccolatino ad Hamsik. Lo slovacco calcia male, ma fortunatamente per lui, Capelli lo accompagna in porta. Sul 3-0, gli azzurri potrebbero dilagare, però si siedono un po'. L'unico ad avere gli occhi della tigre è ancora Higuain, lesto a segnare il suo 9° centro in campionato, il 14esimo stagionale. Al Cesena resta solo la perla di Brienza quasi alla fine. Il Napoli si porta a 30 punti in classifica, rispondendo alla vittoria della Lazio sulla Samp. Ora, insieme ai romani, la formazione azzurra si trova al terzo posto. E nella prossima giornata, azzurri e biancocelesti affronteranno le prime due in classifica. C'è il derby per la Lazio, mentre per il Napoli c'è la Juve. Con la consapevolezza di poter battere i bianconeri. Del resto, per l'occasione, verrà esposta la Supercoppa, proprio vinta contro la Juve. E ci sarà anche un pensiero con annessa lacrima per il grande Pino Daniele.

07/01/2015

IL NAPOLI SI È ALLENATO A CASTELVOLTURNO. LAVORO TATTICO E POSSESSO PALLA.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo di Cesena. Gli azzurri preparano il match con la Juventus per il posticipo della 18esima giornata di Serie A di domenica alle ore 20.45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente allenamento tecnico tattico con lavoro di possesso palla a tema. Domani riposo. Venerdì la ripresa degli allenamenti.

08/01/2015

NAPOLI - JUVENTUS: SFIDA AD ALTA QUOTA, NEL RICORDO DI PINO DANIELE.

La Juventus, il posticipo serale, l'omaggio degli oltre 60.000 tifosi e della SSC Napoli all'immenso Pino Daniele. Tutto questo, e molto di più, domenica alle ore 20.45 allo Stadio San Paolo. Tra cori e lacrime, tra passato e presente, tra l'omaggio ad uno straordinario cantante e una partita che da sola, stavolta, potrebbe valere un intero campionato. Azzurri a -10 dalla Juventus, lontana certo, ma tutto sommato nemmeno troppo. Inutile piangere sul latte versato e ripensare ai tanti punti persi banalmente per strada, meglio invece sfruttare l'entusiasmo per il momento estremamente positivo in termini di risultati e prestazioni e affidarsi alla vena realizzativa di Higuain e Callejon, al ritrovato estro di Hamsik, alle serpentine di Mertes, alla grinta di Gargano, Lopez, e un pò di tutti i calciatori, pronti a mettere in campo cuore e muscoli. Senza dimenticare, e Benitz non lo farà di certo, che adesso in panchina ci sarà Gabbiadini, e dal suo piede sinistro è lecito attendersi quelle giocate in grado di cambiare il volto delle partite. Dall'altro lato ci sarà la Juventus, che si lecca le ferite dopo la sconfitta in Supercoppa e si presenta al San Paolo con il fiato corto, come evidenziato anche nel match contro l'Inter. Manca brillantezza alla squadra di Allegri, ma attenzione, perchè i bianconeri anche con una condizione fisica non eccellente restano di gran lunga la squadra da battere in Italia. Impressionante il centrocampo dei campioni d'Italia, con un Pogba davvero superlativo e il solito intramontabile Pirlo. Tevez resta un bomber temibilissimo, e la sfida argentina con Higuain è uno dei temi caldi del match, che si annuncia equilibrato ed avvincente

08/01/2015

NAPOLI-JUVE, IN VENDITA ALTRI BIGLIETTI.
E' POSSIBILE ACQUISTARE PER I SOSTENITORI AZZURRI I TAGLIANDI DEL SETTORE OSPITE INIBITO AI TIFOSI DELLA JUVENTUS.

La Società Sportiva Calcio Napoli è lieta di informare che, grazie alla collaborazione del Gruppo Operativo di Sicurezza, ed in considerazione della determina del CASMS, che ha inibito la trasferta ai tifosi ospiti, sarà possibile porre in vendita i biglietti nell'anello superiore del settore ospiti, quello abitualmente utilizzato per le competizioni europee, privo di reti e limitazioni visive, esclusivamente a bambini al di sotto dei 12 anni (al massimo due) accompagnati da un adulto. La vendita si effettua esclusivamente presso i punti speciali Lottomatica abilitati di seguito indicati: PP0036 VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA PP0039 GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA PP0057 CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA PP0079 PIAZZA VITTORIO EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA PP0097 VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/B 80125 Napoli NA PP0098 PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA La vendita dei tagliandi potrà avvenire esclusivamente in abbinata, ossia 1 biglietto a tariffa intera con al massimo 1 o 2 biglietti a tariffa ridotta per gli under 12 anni. Si ricorda che l'accesso allo stadio potrà avvenire esclusivamente al gruppo adulti e bambini insieme attraverso il gate 26 ospiti tribuna percorrendo Viale Marconi e/o Largo Barsanti e Matteucci adiacente alla Mostra d'Oltremare. Prezzi: Tariffa Intera: € 25,00 Tariffa ridotta under 12 : € 5,00

08/01/2015

RAFAEL: IN SUPERCOPPA EMOZIONI STRAORDINARIE.
IL PORTIERE A RADIO KISS KISS: A DOHA ABBIAMO VINTO UN TROFEO ENTUSIASMANTE, VOGLIAMO PROSEGUIRE CON LA STESSA MENTALITÀ.

"Le emozioni che ho vissuto in Supercoppa sono state uniche e straordinarie". Rafael ai microfoni di Radio Kiss Kiss ripercorre la serata magica ed il trionfo di Doha e guarda anche al futuro per le ambizioni azzurre: "E' stato un trofeo che ci ha dato tanta gioia, una sfida entusiasmante in cui abbiamo vinto giocando con intensità. E' stata una partita bellissima per la quale abbiamo lavorato tanto ed il successo lo abbiamo meritato". "Abbiamo cominciato l'anno benissimo, era importante conquistare i tre punti a Cesena e la partita l'abbiamo preparata con grande concentrazione. La squadra deve avere sempre questa mentalità positiva con l'idea di guardare partita dopo partita ma sempre con l'idea di poter vincere. La stagione è lunga e con questo atteggiamento possiamo fare grandi cose". Cosa hai provato parando il rigore decisivo a Doha? "Ho vissuto un'emozione indescrivibile, anche in Brasile avevo parato rigori, ma in Supercoppa è stata una serata spettacolare anche perché la squadra ha vinto e conquistare una Coppa con la maglia del Napoli è davvero una gioia grande e speciale" Domenica c'è Napoli-Juve bis dopo la notte di Doha: "Sono sfide bellissime, partite che danno sempre una energia particolare. Giocheremo davanti al San Paolo con il nostro pubblico straordinario che ci darà una grande spinta. Vogliamo disputare una grande partita". Di fronte ci sarà Buffon: "Ho molta stima per lui, gli ho parlato prima e dopo la sfida di Doha. E' uno dei migliori portieri al mondo e senza dubbio un esempio. Io sono giovane e voglio lavorare ogni giorno per migliorare". Dall'infortunio al momento magico, cosa è cambiato in pochi mesi per Rafael? "Sto bene e sono contento. Ho passato il momento più brutto della mia carriera dopo la lesione al ginocchio, ma ho contunato sempre a dare tutto me stesso. Mi sono allenato anche sei ore al giorno facendo terapie ed i miei sacrifici sono stati ripagati. Ora sono felice, abbiamo vinto un trofeo importante e sono anche tornato in Nazionale. Adesso sono concentrato su questa stagione con il Napoli per dare il massimo. Possiamo arrivare lontano e cercheremo di raggiungere obiettivi di prestigio. Giocando come stiamo facendo abbiamo grandi prospettive di crescita"

08/01/2015

INSIGNE: IL PEGGIO È PASSATO, QUANDO RIENTRERÒ SARÒ AL TOP.
LORENZO OSPITE DI SKY PER L'INIZIATIVA DI PASTA GAROFALO "QUASI AMICI": IMPORTANTE RIPORTARE I BAMBINI ALLO STADIO.

"Sto migliorando giorno dopo giorno, il peggio è passato, voglio rientrare al top della condizione". Lorenzo Insigne è stato ospite di Sky come testimonial dell'iniziativa di Pasta Garofalo "Quasi Amici", un progetto del main sponsor del Napoli proteso ad avvicinare le tifoserie nel calcio e creare momenti di aggregazione allo stadio soprattutto per i giovani. "Prima di una partita - ha spiegato il Direttore commerciale di Garofalo Emidio Mansi - faremo incontrare tre giovani di una squadra con altri tre giovani della squadra rivale in modo che possano conoscersi al di là della rivalità sportiva. Un modo per vivere in maniera sana i valori del calcio e diventare "quasi amici" anche se di fede di maglia". Lorenzo Insigne ha poi espresso il suo desiderio raccontando anche l'esperienza di bambino: "Quando ero piccolo andavo allo stadio a tifare Napoli e per me era un momento di grande emozione. Ho sempre sognato di giocare al San Paolo, è uno stadio meraviglioso in cui c'è un tifo unico" "Essendo napoletano vivo molto la città e spero che questa iniziativa di Pasta Garofalo abbia successo perché allo stadio devono venire i bambini e che il tifo sia sano e accomuni la passione di tutti i tifosi al di là della squadra". Poi l'attaccante azzurro ha parlato del momento del Napoli e del suo recupero dopo l'infortunio al ginocchio. "Sto migliorando giorno dopo giorno, sto lavorando con tranquillità e con molto impegno. Non è importante il tempo di recupero, ciò che mi interessa e non forzare i tempi e rientrare al cento per cento. La squadra sta facendo benissimo, la vittoria a Doha ci ha dato grande entusiasmo e speriamo di continuare così. Sono certo che con la Juve lo stadio sarà pieno ed i tifosi ci spingeranno per una bella festa di calcio". Magari con un altro gol di Higuain che ha segnato due doppiette di fila da Doha a Cesena: "Gonzalo ci ha dato tanta qualità, è un campione che ha giocato tanto tempo al Real Madrid e questo significa tanto. E' un attaccante importante ma anche un ragazzo splendido che aiuta la squadra e ci tiene tanto alla maglia azzurra". Poi un pensiero a Pino Daniele: "E' stato un grande artista, siamo tutti addolorati non solo a Napoli per la sua scomparsa e lo si è visto in questi giorni con le manifestazioni d'amore dei napoletani. Certamente la città lo ricorderà con le sue canzoni anche con un omaggio domenica al San Paolo"

09/01/2015

NAPOLI-JUVENTUS, SI VA VERSO IL TUTTO ESAURITO.
DISPONIBILI SOLO BIGLIETTI DI ANELLO INFERIORE DI CURVA B E DISTINTI E ANELLO UNDER 12. RAFFORZATO IL SERVIZIO METROPOLITANO.

Si va verso il tutto esaurito per Napoli-Juventus, posticipo della 18esima giornata di Serie A di domenica 11 gennaio al San Paolo (ore 20.45). Sono disponibili ancora biglietti dei settori Curva B anello inferiore e Distini anello inferiore, oltre all'anello superiore dedicato all'iniziativa per gli under 12. I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. L'acquisto è consentito ai residenti nella Regiona Campania ed è esteso anche ai residenti fuori Regione e all'estero purché gli stessi siano in possesso di Tessera Azzurro card o fidelity card. Per il match è stato rafforzato il servizio metropolitano. In accordo con Comune di Napoli e ANM (Azienda Napoletana Mobilità), e con l'autorizzazione della Regione Campania, al termine dell'incontro circoleranno treni metropolitani della Linea 2 anche oltre il programmato orario di termine del servizio. A partire dalle 23.00 dalla stazione di Campi Flegrei verso Piazza Garibaldi a intervalli di circa 10 minuti, fino al completo deflusso dei tifosi. Non sono previste corse supplementari in direzione Pozzuoli. I biglietti di viaggio potranno essere acquistati anche nella biglietteria di Campi Flegrei e saranno controllati a terra da personale ferroviario che, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i viaggiatori verso le banchine delle metropolitane in partenza. Saranno ammessi a bordo solo i viaggiatori con regolare biglietto. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 22.30. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 30 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il

documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

09/01/2015

PARTITELLA E LAVORO TATTICO PER IL NAPOLI: DIFFERENZIATO PER INSIGNE E ZUNIGA.

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus per il posticipo della 18esima giornata di Serie A di domenica alle ore 20,45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente possesso palla a tema con il gruppo diviso in tre squadre con punteggio a favore ogni dieci passaggi lineari consecutivi. Chiusura con allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Lavoro differenziato e corsa sul perimetro per Zuniga e Insigne che proseguono nella loro tabella personalizzata di recupero. Domani allenamento ancora di mattina.

09/01/2015

NAPOLI: PRESENTATI A CASTELVOLTURNO STRINIC E GABBIADINI.

Si sono appena concluse le presentazioni dei nuovi calciatori del Napoli, Gabbiadini e Strinic. Nella sala stampa di Castelvolturno, i primi due colpi della campagna acquisti di gennaio hanno risposto alle domande dei giornalisti. Di seguito, le loro dichiarazioni, a partire da quelle di Strinic: "ho scelto il Napoli perché è una grande società. C'erano altre possibilità ma ho voluto solo questo club. Non so quando giocherò la prima partita, questo lo deciderà il mister. Posso giocare anche nei tre davanti, ma ovviamente prediligo scendere in campo nel mio ruolo ideale di difensore sinistro. Giocare in serie A, nel Napoli, e' un sogno che si avvera. L'accoglienza è' stata ottima, facilitata dalla presenza di Radosevic che mi aiuta con la traduzione. Questo e' il momento più importante della mia carriera, darò il massimo per sfruttare l'occasione e dimostrare sul campo quello che so fare. Non ho sentito mister Reja, con lui non ho mai parlato del Napoli, ne conservo un buon ricordo come allenatore. La presenza di Benitez ha inciso nella mia scelta, e' un grande e la sua esperienza ci servita. So come gioca il Napoli, adattarmi agli schemi non sarà difficile. Guardando quanta gente c'era al San Paolo per un allenamento ho capito quanta passione c'è nei confronti della squadra. Ho parlato molto con Benitez, spingerò molto sulla mia fascia di competenza. Ogni campionato ha le due sfide calde, so che per il Napoli quella con la Juve e' la più sentita". Manolo Gabbiadini: "ho avuto una grande accoglienza, Napoli e' straordinaria, ma vivere in prima persona questa emozione e' qualcosa che non so descrivere. Sono pronto fisicamente a giocare, starà al mister decidere se mandarmi in campo già domenica sera. I miei gol hanno importanza relativa, conta la vittoria. Giocando sempre da esterno ho imparato a fare anche la fase difensiva, questo e' il momento più importante della mia carriera. Non penso ai miei rivali per la nazionale, sono concentrato esclusivamente sul Napoli. Per noi conta in questo momento la prossima partita, manca ancora tanto alla fine del campionato, si tireranno le somme dopo l'ultima partita. Conosco la città, e' bellissima, per ora ho girato poco, mi rifarò presto. Ho visto Insigne correre, non vedo l'ora di ritrovarmi in campo e vederlo con me. Nella Samp giocavo a destra, per me sarebbe un vantaggio farlo anche qui, ma posso rivestire qualunque ruolo. L'obiettivo è' dare un contributo importante, avrei preso la maglia numero 11 ma era impegnata e per questo ho scelto la numero 23. Vincere la Supercoppa ha dato molta carica, adesso bisogna continuare su questa scia. Non ho particolari modi di esultare dopo i gol, al triplice fischio la mia maglia sarà sempre sporca e sudata e lascerò che sia il campo a parlare."

09/01/2015

BIGON: IL NOSTRO MERCATO È CHIUSO A MENO DI EVENTUALI CESSIONI.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dei nuovi acquisti Stranic e Gabbiadini, il Direttore Sportivo del Napoli Riccardo Bigon ha risposto ad alcune domande. Di seguito, uno stralcio di quanto dichiarato: "il mercato e' sempre aperto, in particolare quando, come adesso, e' possibile concludere le trattative. Seguivamo da anni questi due calciatori, abbiamo depositato subito i contratti e adesso non prevediamo operazioni ulteriori. La rosa e' limitata perché vogliamo giocatori attivi e partecipi, difficile che ci siano atleti acquisti a meno di eventuali cessioni. La trattativa per Gabbiadini non e' stata troppo complessa, sono anni che sondo il suo agente in attesa del momento giusto, e stavolta si erano create le condizioni ideali per chiudere. Crediamo fortemente nelle nostre idee, per questo non ricorriamo ai prestiti e preferiamo acquisire i cartellini e magari lavorare in prospettiva futura su calciatori che richiedono una fase di adattamento al nostro campionato. Non ci sono giocatori che hanno chiesto la cessione, nemmeno tra coloro che, come Inler, magari si attendevano più spazio. Lo svizzero e' un professionista esemplare, al momento non e' previsto il suo addio. In futuro non so cosa accadrà, i reparti su cui volevamo intervenire erano questi. Mesto e Maggio non e' detto che non possano rinnovare, Donati al Leverkusen sta facendo cose importanti, e' italiano, valuteremo in futuro se provare a trattarlo."

09/01/2015

LA SSC NAPOLI ESTRANEA ALLA DECISIONE DI CHIUSURA DEL SETTORE OSPITI.

La S.S.C. Napoli S.p.a. con riferimento alla notizia riportata dagli organi di informazione circa il divieto di partecipazione dei tifosi della Juventus alla trasferta connessa alla gara Napoli – Juventus del 11 gennaio p.v. precisa quanto segue. La decisione di chiudere la parte inferiore del settore ospiti e di destinare quella superiore per iniziative di legalità con divieto di vendita dei tagliandi ai non residenti nella Regione Campania, anche ove in possesso della Tessera del Tifoso, è stata assunta dal Prefetto di Napoli, condividendo la valutazione del Ministero degli interni che ha reputato la gara "…connotata da profili di rischio massimo…". La S.S.C. Napoli è pertanto totalmente estranea alla suddetta valutazione ed alla decisione che ne è conseguita. E' inoltre del tutto inaccettabile ricevere dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive del Ministero degli Interni, tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A, nella mattinata del 31 dicembre u.s. una convocazione riguardante una riunione indetta per la mattina del 2 gennaio u.s. avente ad oggetto la sicurezza di una gara di calcio così importante. Ciò detto, la mancata partecipazione del rappresentate della S.S.C. Napoli S.p.a. alla richiamata riunione convocata dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive non ha avuto nessun effetto, ne mai avrebbe potuto averne, rispetto al provvedimento adottato dal Prefetto di Napoli. La S.S.C. Napoli auspica che per il futuro tali problematiche vengano affrontate con un adeguato anticipo, di almeno 30 giorni, e non solo una settimana prima della disputa dell'evento.

10/01/2015

NAPOLI-JUVENTUS SEGUITA IN TUTTO IL MONDO.
TUTTE LE PRINCIPALI TELEVISIONI MONDIALI HANNO RICHIESTO L'ACCESSO AL SEGNALE PER IL MATCH DEL SAN PAOLO.

Grande risalto mediatico per Napoli-Juventus, la sfida clou della 18esima giornata di Serie A che verrà trasmesso praticamente in tutto il mondo, certamente in tutti i cinque continenti. Tutte le principali televisioni mondiali hanno richiesto l'accesso al segnale, in differita o in diretta. Secondo proiezioni effettuate da fonti di broadcasters internazionali, l'incontro potrebbe essere visto da un miliardo di telespettatori, tra diretta e differita. Di seguito l'elenco delle principali emittenti televisive che hanno richiesto l'accesso al segnale. Beijing Sina China BeIN Sport Algeria, Bahrain, Chad, Djibouti, Egypt, Eritrea, Ethiopia, Iran, Iraq, Jordan, Kiribati, Kuwait, Lebanon, Liberia, Libya, Marshall Islands, Mauritania, Micronesia, Morocco, Nauru, Oman, Palau, Palestine, Papua New Guinea, Qatar, Republic of Guinea, Saudi Arabia, Somalia, Sudan, Syria, Tunisia, United Arab Emirates, Yemen BeIN Sport France BeIN Sport Canada, Puerto Rico, USA, Virgin Islands of the United States, BETV Belgium BT SPORT UK, Ireland BTV Bulgaria C More Entertainment Denmark, Finland, Norway, Sweden CANAL + Spain CANAL + Andorra, Angola, Austral Lands and French Antarctic, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, France, French Polynesia, Gabon, Gambia, Ghana, Guadeloupe, Guinea-Bissau, Guyana, Kenya, Liberia, Luxembourg, Madagascar, Malawi, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Mozambique, Namibia, New Caledonia, Niger, Nigeria, Republic of the Congo, Reunion Island, Rwanda, Saint-Pierre and Miquelon, Republic of Guinea, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Spain, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Wallis and Futuna, Zambia, Zanzibar, Zimbabwe Charlton Israel Cineplex Company (Truevision) Thailand Cytavision Cyprus DIGISPORT Czech Republic, Slovakia DigiSport Romania DOLCESPORT Romania ESPN Brazil Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Brazil, British Virgin Islands, Cayman Islands, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Falkland Islands, French French Guaiana, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Martinique, Mexico, Montserrat, Nicaragua, Panama, Paraguay, Peru, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Santa Lucia, Sint Eustatius, Sit Maarten, Suriname, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Uruguay, Venezuela ESPN STAR SPORTS India Fox Netherlands Netherlands FOX SPORTS LATIN AMERICA Anguilla, Antigua and Barbuda, Argentina, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Brazil, British Virgin Islands, Cayman Islands, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Dominican Republic, Ecuador, El Salvador, Falkland Islands, French French Guaiana, Greenland, Grenada, Guadeloupe, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, Martinique, Mexico, Nicaragua, Paraguay, Peru, Saba, Saint Barthélemy, Saint Kitts and Nevis, Saint Martin, Saint Vincent and the Grenadines, Santa Lucia, Sint Eustatius, Sit Maarten, Suriname, Trinidad and Tobago, Turks and Caicos Islands, Uruguay, Venezuela GO plc Malta JTV Chile KOMPAS TV Indonesia MACAU TV Macao MCS France/Africa Measat Brunei, Malaysia NC+ Poland NEX MEDIA Indonesia NHK Japan NTV Plus Russia ORANGE TV Indonesia OTE Greece Perform Group UK PPLive China Singtel Singapore SKY Perfect TV Japan Skynet Myanmar SPORT 1 Germany, Austria Sport TV Portugal Portugal Sportklub Hungary Sports Add Bosnia and Herzegovina, Croatia, Serbia, Slovenia, Montenegro, Republic of Macedonia Supersport International Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Cote d'Ivoire, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Republic of Guinea, Republic of the Congo, Reunion Island, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Socotra, Somalia, South Africa, St Helena and Ascension, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe Teleclub Liechtenstein, Switzerland Telenet Belgium TRK Football Ukraine TRT Turkey

10/01/2015

BENITEZ: SUL MERCATO RISPETTIAMO I PARAMETRI IMPOSTI DALLA SOCIETÀ. DIFFICILE MIGLIORARE LA ROSA

Si è appena conclusa la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez in vista del match Napoli - Juventus,in programma domenica sera alle ore 20.45 allo stadio San Paolo. Queste le principali dichiarazioni rilasciate dal tecnico dei partenopei: "Con la Juve sarà una partita importantissima ma il messaggio è sempre lo stesso, guardiamo una partita per volta e cerchiamo di vincerla, fermo restando che i bianconeri sono una squadra di altissimo livello. Nel recente passato abbiamo lasciato per strada qualche punto ma ora è inutile pensarci, concentriamoci sul match di domani sera che è veramente difficile. A Cesena siamo stati bravi riuscendo a gestire con maturità e determinazione la partita anche quando il risultato era già nelle nostre mani. Sul pallone d'oro da assegnare, preferisco non pronunciarmi ma posso dire Higuain, Hamsik, Insigne (sorride, ndr). Hamsik sta giocando meglio, in queste settimane ho parlato molto con lui, è tranquillo ed ha ancora tanti margini di crescita. Domani credo che il San Paolo sarà importante per noi. Speriamo che i tifosi possano ancora fare la differenza per questa partita ed anche per le prossime. Higuain è un giocatore che deve fare la differenza in campo e quando gioca cosi, anche la squadra ne beneficia. La Juve è una squadra che ha una rosa di altissimo livello. Noi abbiamo giocatori di qualità e con grande determinazione, vedremo domani. Strinic e Gabbiadini, stanno bene, l'ex doriano puo' giocare bene al centro o a destra ma vedremo poi in seguito. Callejon, anche a partita in corso, puo' giocare a sinistra ma ci sono poi dei meccanismi di gioco che vanno visti e valutati in allenamento, abbiamo molte possibilità tattiche che possiamo adottare. Sul mercato siamo sempre attentissimi Anche in difesa, non è facile reperire giocatori più forti di quelli che ci sono attualmente rispettando i parametri imposti dalla Società, soprattutto a gennaio ed allora preferisco lavorare sull'organico esistente e cercare di far migliorare qualitativamente i calciatori che ci sono. Abbiamo idee e competenza ma spesso alcune operazioni non si possono concludere perchè i prezzi sono proibitivi. Il nostro staff e' di altissimo livello, purtroppo non sempre riusciamo a fare quello che desideriamo".

10/01/2015

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI - REAL MARISCO SI GIOCHERÀ AL DENZA, A POSILLIPO
ANCORA INAGIBILI GLI SPOGLIATOI DELLO STADIO COLLANA

Inizia lontano dallo stadio Collana il 2015 del Napoli Calcio Femminile. La formazione allenata da Alessandro Riccio tornerà in campo domani (ore 14.30) contro il Real Marsico per l'ultima giornata del girone d'andata della serie B ma, pur giocando in casa, dovrà disputare la gara sul campo del Denza, a Posillipo, per la persistente inagibilità degli spogliatoi dello stadio vomerese. Le napoletane proveranno a ripartire dopo lo stop subìto contro la capoclassifica Acese prima di Natale, pur dovendo affrontare la partita su un campo diverso dal solito. "Purtroppo, dopo i problemi incontrati con le formazioni giovanili, ora anche la prima squadra è costretta a giocare lontano dal Collana – spiega il dg, Italo Palmieri -. Siamo in una situazione difficile e ci auguriamo che le istituzioni riescano in tempi brevi a restituire l'intera struttura alle società e a definire l'assegnazione definitiva dopo la scadenza del bando regionale". Napoli Calcio Femminile-Real Marsico, valida per l'ultima giornata di andata del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 11 gennaio, alle ore 14.30 al campo Denza di Posillipo. Le buone notizie arrivano, invece, dalle nazionali. Dopo la convocazione, da parte di Antonio Cabrini, di Valeria Pirone, in prestito dalle napoletane alla Res Roma, è toccato alle giovani Giulia Asta, Azzurra Massa e Alessia Parnoffi essere convocate nella nazionale under 16 che si radunerà dal 19 al 22 gennaio a Coverciano. Un ulteriore premio per il lavoro della società sulle giovani ragazze napoletane, nonostante le continue difficoltà.

10/01/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL MATCH CON LA JUVE.

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus per il posticipo della 18esima giornata di Serie A di domani alle ore 20,45 al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Albiol, Britos, Koulibaly, Henrique, Strinic, Jorginho, Gargano, Radosevic, Inler, David Lopez, De Guzman, Hamsik, Callejon, Mertens, Higuain, Duvan, Gabbiadini.

10/01/2015

NAPOLI - JUVENTUS, ALLEGRI: AL SAN PAOLO PER VINCERE

Tre settimane dopo la Supercoppa di Doha la Juve ritrova il Napoli e sarebbe fin troppo scontato parlare di desiderio di rivincita. Scontato e sbagliato, perché non è questo il sentimento che anima i bianconeri. C'è semmai il desiderio di tornare alla vittoria dopo il pareggio contro l'Inter, ritrovando un successo che al San Paolo manca da tempo: «A Napoli la Juve non vince dal 30 settembre 2000 ricorda Allegri - quindi domani potrebbe essere la volta buona. Dovremo evitare di prendere gol e vincere la partita, non sarà semplice, ma abbiamo le carte in regola per farcela. A Doha abbiamo creato molte palle gol, concedendo un po' troppi tiri in porta, ma le ultime occasioni nei novanta minuti le abbiamo avute noi, con una clamorosa di Tevez nel finale». Il pareggio di martedì contro l'Inter brucia ancora, ma Allegri coglie gli aspetti positivi di quella gara: «Guardando il bicchiere mezzo pieno, è stata un'ottima partita, compromessa da quattro errori tecnici singoli. Ci sono anche gli avversari e l'Inter è un avversario di valore, nonostante abbia 22 punti in classifica. Il campionato finisce il 31 maggio e nessuno ha la presunzione di vincerlo con 10 giornate di anticipo, non esiste in nessun campionato del mondo, forse solo il Bayern può farcela. Se qualcuno pensava fosse possibile se lo può togliere dalla testa, perché il duello con la Roma durerà fino alla fine. Lo sappiamo e dobbiamo mantenere equilibrio sia nei momenti buoni che in quelli meno buoni». Un equilibrio che va mantenuto non solo nel corso della stagione, ma anche in quello di una singola partita: «Dobbiamo capire che durante una gara ci può essere un momento di difficoltà e che se si prende gol non è un dramma. Neanche alla Playstation si può sempre vincere 3-0. Martedì nel finale abbiamo commesso un errore che avevamo già pagato a Genova, perdendo palla su una rimessa laterale nostra e Buffon è dovuto uscire fin fuori dall'area. Le partite vanno vinte con equilibrio. Gli errori individuali ci stanno, a volte si pagano altre no, anche se in questo momento appena sbagliamo prendiamo gol». Il fatto che la Juve abbia comunque la miglior difesa del campionato, con appena otto gol subiti, dimostra comunque come la retroguardia sia solida e basta analizzare alcune delle reti concesse agli avversari per rendersene conto: «Con il Toro abbiamo subito gol dopo una fuga palla al piede di 70 metri e la Samp e l'Inter hanno segnato al primo tiro in porta... Martedì, l'Inter sul piano della costruzione del gioco non ha creato pericoli. Le loro occasioni sono nate da errori nostri, come quella del tiro di Icardi parato da Buffon, dopo un nostro rinvio dal fondo». Anche in attacco i bianconeri sono i migliori, con 35 gol segnati, ma nell'ultimo periodo, pur essendo passati sempre in vantaggio, hanno pagato il fatto di non riuscire a chiudere le partite: «Era successo anche all'inizio del campionato, quando con il Chievo abbiamo rischiato di pareggiare una partita stravinta. La fase realizzativa va migliorata, perché le partite non sono mai chiuse, specie con il tempo effettivo che è aumentato rispetto a qualche anno fa». Al San Paolo i bianconeri non varieranno comunque atteggiamento tattico, «perché non si può cambiare ad ogni partita - spiega Allegri - È accaduto a Firenze, ma è stata un'eccezione. Il nostro è un percorso di crescita, mirato a esaltare le qualità dei singoli. Pogba trequartista? Credo sia difficile che Paul possa ricoprire quel ruolo. Lo hanno fatto bene Pereyra e Vidal, che nel Cile giocava anche attaccante. Con le qualità che ha può giocare ovunque a centrocampo e con l'Inter ha disputato un'ottima gara. Non potrà che crescere». Il Napoli in casa, trascinato dal proprio pubblico, sa esaltarsi e domenica la Juve non potrà contare sui propri tifosi: «Ci spiace, perché per noi sono importanti e avremmo avuto bisogno del loro supporto. È un altro aspetto sul quale in Italia si deve migliorare». Infine il mercato: «Questa è una rosa competitiva e forte. Purtroppo abbiamo perso giocatori per strada come Asamoah e Romulo e Barzagli non è ancora rientrato. Per rinforzare questa squadra servono ottimi giocatori e a gennaio non è semplice trovarli. Prenderli tanto per prendere non ne vale la pena, lavorerò per inserire i giovani che magari hanno poca esperienza, ma possono darci entusiasmo».

11/01/2015

NAPOLI-JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Big match al San Paolo per il posticipo della penultima giornata del girone di andata. Il Napoli ospita la Juventus in uno stadio tutto esaurito e con la consapevolezza che un risultato positivo aprirebbe scenari molto "interessanti" in vista del girone di ritorno, tenuto conto che nel pomeriggio e' in programma il derby capitolino e pertanto questa giornata di campionato potrebbe ridare nuovi spunti di classifica. La Juventus arriva a questo appuntamento dopo il pareggio casalingo contro l'Inter dove la squadra bianconera ha denotato un calo fisico nel finale di gara che ha consentito ai nerazzurri di pervenire al pareggio e di sfiorare addirittura la vittoria. Allegri e' comunque intenzionato a schierare la stessa formazione confermando anche il 4-3-1-2, con Pirlo in cabina di regia e Vidal a ridosso delle punte. Benitez anche per questa gara deve fare a meno dei lungodegenti Zuniga, Michu ed Insigne oltre a Ghoulam impegnato in Coppa d'Africa con la sua Algeria. Tuttavia il tecnico spagnolo ha inserito nella lista dei convocati anche i nuovi arrivati Strinic e soprattutto Gabbiadini che in carriera ha già segnato alla sua ex squadra. Per quanto riguarda la formazione dovrebbe essere confermata quella scesa in campo a Cesena compreso de Guzman, che e' in ballottaggio con Mertens per il posto di esterno sinistro, ma che garantisce maggiore equilibrio in mezzo al campo rispetto al belga. Il Napoli deve affrontare questa gara con la ferocia agonistica vista in occasione della partita contro la Roma. La squadra bianconera deve essere aggredita alta perché se gli viene concesso spazio e' evidentemente molto pericolosa, atteso che dispone di fuoriclasse assoluti come Tevez, Vidal, Pogba e lo stesso Pirlo che, tra l'altro, sui calci piazzati e' un vero maestro. In fase attiva Hamsik deve affiancarsi ad Higuain per tentare l'uno contro uno con la coppia di centrali juventina che non sempre "gode" della copertura dei centrocampisti bianconeri i quali hanno attitudini più offensive. Per questo quando il Napoli attacca ci deve essere anche il contributo degli esterni Callejon e de Guzman (o Mertens), ben sapendo che a centrocampo la coppia Gargano-David Lopez garantisce maggiore copertura. Per quanto riguarda la fase di non possesso, a turno Higuain ed Hamsik devono limitare il raggio d'azione di Pirlo "sporcando" le linee di passaggio verso il giocatore bresciano che e' la vera fonte di gioco bianconera. Invece i due esterni d'attacco azzurro devono stringere verso i colleghi di centrocampo per collaborare nel tenere a bada Pogba e Marchisio che giocano da interni e si inseriscono continuamente verso l'area di rigore. La coppia dei difensori centrali non deve farsi attrarre dai movimenti verso l'esterno di Llorente che in questo modo intende creare gli spazi proprio per l'inserimento delle mezzale.

11/01/2015

NAPOLI: OUT ZUNIGA, MICHU,INSIGNE E GHOULAM. GABBIADINI E STRINIC NON BASTANO A COMPENSARE LE ASSENZE

L'acquisto'eccelente' di Gabbiadini, e quello tutto da verificare di Strinic alla prima esperienza nel campionato italiano, non bastano di certo a colmare le evidenti lacune tecniche del Napoli. Anche numericamente la rosa ci appare del tutto inadeguata. Il ragionamento è semplice: a fine agosto, il Napoli si è presentato ai blocchi di partenza con Insigne, Zuniga e Michu che erano i tre elementi in grado di creare la superiorità numerica viste le capacità dei tre calciatori di saltare i diretti avversari. Per una serie di sfortunatissimi episodi che non occorre rammentare, Benitez è stato costretto (e lo sarà ancora per un lungo periodo) a fare a meno di tutti e tre. Alle loro assenze, va aggiunta quella di Ghoulam, titolare praticamente inamovibile partito per la coppa d'Africa. A conti fatti, quindi, il Napoli si è presentato al mercato di gennaio con almeno tre 'titolari' da sostituire e con il presunto obiettivo di potenziare la rosa. Nonostante la nostra stima nei confronti di Gabbiadini, crediamo sia difficile possa in questo momento aspirare ad una maglia dal primo minuto, vista la forza del reparto offensivo. Riguardo a Strinic, si attendono notizie certe sulle condizioni fisiche del calciatore, reduce da un infortunio e da un periodo di inattività. I conti quindi non tornano, e con quattro giocatori in meno, crediamo sia lecito attendersi qualche altro colpo in entrata, indipendentemente dalle eventuali cessioni. Non convince la frase del Direttore Bigon, che nella conferenza stampa di presentazione dei due nuovi acquisti ha asserito che il Napoli ha scelto di avere una 'rosa' più snella per far giocare tutti. Le grandi squadre hanno sempre 'problemi' di abbondanza, e lasciano poi al tecnico il compito di fare le scelte giuste. E non crediamo che la gestione di un gruppo più numeroso possa preoccupare Benitez, tra l'altro abilissimo a far ruotare tutte le pedine a sua disposizione con un turn over scientifico appositamente studiato per tenere tutti in uno stato di forma ottimale. Non vogliamo poi soffermarci su Inler e Jorginho, mestamente scivolati in panchina, e relegati al ruolo di alternative alla coppia Gargano - Lopez. Possiibile che il Napoli non voglia acquistare un centrocampista capace di dare qualità alla manovra offensiva? Possiibile che in società siano davvero soddisfatti delle prestazioni del reparto difensivo? Possibile che non si pensi che con Maggio e Mesto in scadenza c'è un evidente problema sulla fascia destra? Possibile che le prestazioni di Rafael lascino tutti sereni, a Castelvolturno? Certamente no, non è possiibile che tutto questo che appare evidente a molti non lo sia anche per il Napoli, che forse preferisce agire sottotraccia e nega ufficialmente che ci siano trattative in entrata. E allora, non resta che attendere, ricordando che presto inizeranno le sfide di Tim Cup e riprenderà l'Europa League. La coperta è corta e l'inverno si annuncia freddo, ma un 'tweet' del Presidente De Laurentiis per annunciare qualche colpo a sopresa regalerebbe il calore necessario e soprattutto servirebbe a compensare lo squlibrio tecnico che si sta creando con Juventus e Roma, senza dimenticare che anche l'Inter si sta rinforzando in maniera notevole.

11/01/2015

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, VITTORIA TENNISTICA. BATTUTO 6-1 IL REAL MARSICO

Inizia bene il 2015 per il Napoli Calcio Femminile. La squadra allenata da Alessandro Riccio ha superato oggi in casa, nell'ultima giornata del girone d'andata della serie B, il Real Marsico (6-1). La partita si è giocata al campo Denza di Posillipo a causa dell'inagibilità degli spogliatoi dello stadio Collana. La gara è stata messa in discesa nel primo tempo dalla solita Moraca che, in due minuti, ha messo a segno una doppietta. Al 39', però, la ex Colasuonno ha accorciato le distanze riaprendo la partita. Ma nella ripresa le napoletane hanno iniziato subito forte trovando il 3-1 con Aresu e poi, dopo l'espulsione di Stoppelli, arrotondando con le reti di Vecchione, Tagliaferri e Massa, che ha così festeggiato la prima convocazione nella nazionale under 17. "Il risultato è meritato – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Il lavoro fatto durante le vacanze si è visto e ne abbiamo raccolto i frutti. La squadra ha giocato divertendosi, come in occasione del gol di Massa, arrivato al termine di un'azione spettacolare. L'unica nota negativa è legata al gol subìto, causato da una nostra distrazione che poteva riaprire la partita. Ora non dobbiamo mollare, inizia il girone di ritorno e dobbiamo confermarci senza mai dimenticare di essere umili". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo il prossimo fine settimana in casa contro il Trani.

Napoli Calcio Femminile-Real Marsico 6-1 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Sabatino, Giuliano, Russo,

Cuciniello (75' De Rosa), Strisciante, Arcuro (63' Massa), Aresu, Cuomo (70' Vecchione), Moraca, Tagliaferri. A disp.: Parnoffi, Asta, Reale, Ascolese. All. Riccio Real Marsico: Lavopa, Besh, Caruso, Manca, Stoppelli, Petruzzi, Della Rocca, Minella (/8' Abbate), Giannasio, Colasuonno, Sagone. All. Iaquinta Arbitro: Galluccio (Caserta) Marcatori: 18' e 20' Moraca (N), 39' Colasuonno (M) 54' Aresu (N), 69' Vecchione (N), 73' Tagliaferri (N), 77' Massa (N) Ammonizioni: Iannone, Russo, Moraca (N) Espulsi: 55' Stoppelli (M) per doppia ammonizione

11/01/2015

LE SOLITE SVISTE ARBITRALI CONDANNANO IL NAPOLI ALLA SCONFITTA
DISASTROSA DIREZIONE DI TAGLIAVENTO, GLI AZZURRI NON MERITAVANO DI PERDERE.

Lo stadio San Paolo è lo scenario ideale per una serata speciale. il 'bianconero della Juventus, e i 'mille colori di Napoli, cantati in ricordo di Pino Daniele dagli oltre 60.000 presenti uniti in un'unica voce. Non poteva esserci uno scenario più bello per salutare ancora una volta l'inimitabile cantautore partenopeo. The show must go on, e allora dopo il giusto tributo alla memoria di Pino, tocca al Napoli onorare al meglio la serata e per farlo Benitez sceglie di affidarsi alla stessa formazione schierata a Cesena, eccezion fatta per il cambio Henrique - Koulibaly. La partita inizia subito su ritmi sostenuti, la Juventus tiene in baricentro alto, il Napoli prova a chiudersi negli ultimi trenta metri per poi sorprendere gli avversari con ripartenze veloci. L'occasione buona arriva al minuto 17: Marek si invola palla al piede, e l'assist per de Guzman è di quelli d'autore. La conclusione, da posizione centralissima, è però da dimenticare, e la palla si perde alta sulla traversa. Non perdona invece la Juventus al minuto 28. la palla arriva a Pogba che si coordina bene e al volo di destro batte Rafael. Bianconeri in vantaggio. e la sensazione che si respira è quella di un Napoli troppo inferiore qualitativamente e quantitativamente a centrocampo. Nella ripresa Benitez rompe gli indugi: fuori uno spento Hamsik, dentro Mertens. La musica cambia immediatamente, Dries si posiziona a sinistra e punta continuamente Caceres. Da un calcio d'angolo procurato dal folletto belga, arriva il gol di Britos, con una grande girata di sinistro. Il San Paolo è una bolgia, l'arbitro Tagliavento appare incerto e comunque iadeguato a dirigere una sfida così importante. In maniera del tutto immeritata, e in sospetto fuorigioco, la Juventus trova il nuovo vantaggio. Su un cross dalla destra, Rafael non accenna nemmeno l'uscita e Caceres indisturbato realizza. L'arbitro annulla poi un gol al Napoli per un fallo su Buffon, ma anche in questo caso la decisione suscita molti dubbi. Artiglieria pesante per il Napoli che inserisce prima Gabbiadini e poi Duvan. La Juventus, intanto, favorita dal 'buonismo' di Tagliavento, sfrutta ogni occasione per perdere tempo. Davvero incredibile che a questi livelli si possa ancora assistere a scene del genere. In pieno recupero, Duvan spreca una clamorosa occasione per pareggiare, e rimedia anche un cartellino giallo per simulazione. Arriva invece il terzo gol, con tre tiri in porta, per la Juventus, con Vidal.

12/01/2015

ALLEGRI: NON ACCETTO DOMANDE SULL'ARBITRO. ABBIAMO MERITATO LA VITTORIA.

Al termine di Napoli - Juventus, il tecnico dei bianconeri Massimiliano Allegri ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue principali dichiarazioni: "Non voglio parlare di Tagliavento, anche noi abbiamo subito decisioni sfavorevoli, quindi inutile soffermarci sugli episodi. Stavolta, rispetto a doha, il tiro finale di Higuain è finito fuori. E' stata una bella partita, il Napoli poteva riaprire il campionato. L'ingresso di Mertens ci ha messo in difficoltà dopo un primo tempo in cui avevamo avuto il predominio a centrocampo. Su quella fascia, infatti, Caceres veniva da un periodo di inattività e nel secondo tempo ha sofferto. Abbiamo arrtrato il baricentro, ma vanno riconosciuti i meriti del Napoli che ha fatto un pressing notevole.

12/01/2015

BENITEZ: DOLOROSO PERDERE IN QUESTO MODO. LA JUVENTUS VINCERÀ IL CAMPIONATO.

Ecco le dichiarazioni di Benitez dopo la partita Napoli - Juventus: "Beh, che dire, era difficile vedere il fuorigioco con due maglie bianconere e Chiellini col turbante, quindi ho imparato a dire 'Succede'. Nel primo tempo eravamo in difficoltà, loro hanno fatto un gran gol, poi la squadra ha reagito bene, e nel secondo tempo con intensità e determinazione siamo arrivati al pareggio. Perdere così non mi piace, abbiamo fatto di tutto per vincere, Acquistare centrocampisti tecnici ha costi elevati, dobbiamo gestire il gioco con quelli che abbiamo, e siamo in grado di farlo, ma la Juventus è una formazione fortissima e aggressiva anche fisicamente, quindi è difficile superarla.A Doha è stato diverso, era una finale e per tutti è più semplice dare il massimo. Continuiamo a pensare una partita alla volta, concentriamoci sulla Lazio, questo dirò alla squadra, ci sono tante partite da giocare. Sono arrabbiato e amareggiato, ma non possiamo cambiare quello che è successo. Potevamo magari essere a -7, la realtà dice che siamo a -13. Domenica Britos non potrà giocare, vedremo la condizione di Strinic e decideremo chi schierare al suo posto.

12/01/2015

LA JUVENTUS PASSA AL SAN PAOLO. DECISIVI GLI ERRORI ARBITRALI

Nella penultima giornata di andata della Serie A 2014-2015 il Napoli riceve al San Paolo la Juventus. In questa giornata, le due terze in classifica, Napoli e Lazio, affrontavano le due prime in graduatoria. Benitez sceglie l'11 più utilizzato della stagione (a parte l'assenza di Ghoulam), rimandando l'esordio di Gabbiadini e di Strinic dal primo minuto. Davanti a Rafael, difesa a quattro con Maggio, Albiol, Koulibaly, Britos; a metà campo, la coppia Gargano-David Lopez fa da schermo dietro i trequartisti De Guzman, Hamsik e Callejon; Higuain è il terminale d'attacco. L'arbitro è il ternano Tagliavento. Prima della gara, momento toccante, coi 50.000 del San Paolo ad intonare "Napul'è". Pino Daniele da lassù avrà apprezzato certamente. Poi la partita. La Juve prende in mano il centrocampo, coi suoi tre tenori Pirlo-Pogba-Marchisio. Se il regista della nazionale può permettersi il lusso di vagare per le due metà campo è soprattutto grazie ai suoi due bodyguard e a Vidal. Queste situazioni, il Napoli le soffre. Soprattutto Gargano. Ma il calcio è uno sport fatto anche di episodi. Come quello in cui De Guzman si ritrova, dopo un rimpallo tra Hamsik e Chiellini, solo davanti a Buffon, ai 15 metri, ma spara alto sulla traversa. La Juve invece non sbaglia queste occasioni. E' una squadra che non è dotata di una tecnica brillante, ma molto spesso la butta sulla confusione, come quando Tevez scaglia un tiro verso la porta di Rafael, la palla sbatte su Llorente e diventa un assist per Pogba che trasforma l'occasione nell'1-0 bianconero. La morale è: come sfruttare un rimpallo in due maniere diametralmente opposte. E la Juve va al riposo in vantaggio. Nella ripresa, il Napoli cerca di reagire. Benitez non opera cambi. Ma è la mentalità che è cambiata. Su azione d'angolo di Mertens (neo entrato) per gli azzurri, Britos trova la deviazione al volo che conduce il Napoli all'1-1. Ma, come detto, il calcio è fatto di episodi. Cosicché, appena 4' minuti dopo il pari azzurro, nasce da una punizione di Pirlo il 2-1 bianconero. C'è forte il sospetto (e qualcosa di più) di un duplice fuorigioco Caceres-Chiellini. E' il primo a battere ancora Rafael. Corsi e ricorsi storici: segnano sempre Pogba e Caceres contro il Napoli. E il Napoli subisce dai bianconeri un altro gol in fuorigioco. C'è di più: al Napoli viene annullato un gol di Koulibaly per fallo su Buffon. Non ci si stupirebbe se il portiere della nazionale fosse stato salvato da un fischio arbitrale dopo un suo errore. E' già successo altre volte. Alle moviole l'ardua sentenza. Nonostante gli ingressi di Gabbiadini (esordio) e Zapata, il Napoli però incassa il 3-1 di Vidal. La Juventus, dunque, vendica Doha, dimostrando che il Napoli è bravo nelle competizioni brevi, magari nelle battaglie, ma alla fine la guerra è vinta sempre dai bianconeri. Ed ora il Napoli scivola al quarto posto, superato dalla Lazio e raggiunto dalla Samp. E domenica prossima, all'Olimpico, c'è Lazio-Napoli. Come dire, già una gara decisiva per il futuro del Napoli.

12/01/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA LAZIO.

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno dopo la gara con la Juventus. Gli azzurri preparano il "lunch match" contro la Lazio di domenica all'Olimpico (ore 12.30). Allenamento di scarico per chi ha giocato ieri, mentre per gli altri uomini della rosa seduta tecnico tattica e partitella a campo ridotto. Prosegue il lavoro differenziato per Insigne e Zuniga che continuano nella loro tabella personalizzata. Domani giornata di riposo. Gli allenamenti riprenderanno mercoledì.

13/01/2015

NAPOLI: MANCA QUALITÀ A CENTROCAMPO, HIGUAIN SERVITO POCO E MALE.
BENITEZ HA ALTERNATIVE IMPORTANTI IN ATTACCO, A CENTROCAMPO INVECE SERVE UN ACQUISTO IMPORTANTE

Le ingiustizie nel calcio purtroppo sono sempre esistite e fin quando non si deciderà di ricorrere alla moviola in campo errori e discrezionalità arbitrali continueranno a determinare troppo spesso i risultati delle partite. Ribadita ancora una volta con forza e chiarezza la nostra posizione riguardo ai clamorosi errori e alla direzione inadeguata del signor Tagliavento in Napoli - Juventus, riteniamo doveroso sottolineare allo stesso modo, per onestà intellettuale, che nonostante tutto gli azzurri avrebbero potuto vincere quella partita ed essere in ben altra posizione di classifica se la società partenopea si fosse mossa in maniera diversa in sede di calciomercato. Ribadiamo che a nostro avviso la lotta per il terzo posto è molto complicata, perchè la Lazio è squadra solida, l'Inter si è rinforzata notevolmente e già aveva una rosa di tutto rispetto, e anche il Milan e la Fiorentina non resteranno a guardare. Al Napoli serve assolutamente un portiere che dia le garanzie che Rafael in questo momento non può offrire, un esterno destro, un centrocampista in grado di non far intristire Higuain, che riceve pochissimi palloni giocabili e resta spesso imbrigliato nelle maglie fitte delle difese avversarie. La coppia Gargano - Lopez assicura muscoli e corsa, ma manca ovviamente di genialità, qualità che non dovrebbe far difetto ad Hamsik che invece, a parte qualche timido segnale di ripresa contro il deleritto Cesena, continua ad inanellare prestazioni inguardabili. Marek non salta mai l'uomo, verticalizza raramente, e in verità ci sembra che rallenti la manovra, passando quasi sempre la palla a compagni che in quel momento sono dietro di lui. Con coraggio, adesso, è forse giusto che Hamsik venga fatto accomodare in panchina, lasciando magari spazio a Gabbiadini, investimento particolarmente oneroso del Napoli che ha preferito puntare su un attaccante in rampa di lancio piuttosto che rinforzare altri reparti che a nostro avviso rappresentavano maggiori criticità. Non sarebbe comprensibile, con Manolo relegato sempre in panca, la definizione del suo acquisto. Il problema più grande in questo momento è la difficoltà evidente di innescare Higuain. Con Maggio e Britos esterni difficile pensare a sovrapposizioni e cross (anche se contro la Juventus proprio dalle fasce sono nate situazioni molto interessanti e non c'era nessuno in area pronto ad intervenire). Mertens merita a nostro avviso uno spazio maggiore, e il belga potrebbe anche giocare alle spalle di Higuain. Insomma, nel reparto avanzato le alternative non mancano, e continuare ad insistere su Hamsik non ha dato finora i risultati sperati. La sostituzione (l'ennesima...) dopo pochi minuti della ripresa in un match importante come quello contro la Juventus conferma che, al di là delle dichiarazioni ufficiali nemmeno Benitez è particolrmente soddisfatto del capitano. E allora, già domenica all'Olimpico, potrebbe finalmente cambiare qualcosa.

13/01/2015

LAZIO - NAPOLI, SAPORE DI SPAREGGIO

La grande amarezza per una sconfitta determinata da evidenti errori arbitrali non deve condizionare il lavoro di preparazione al difficile match contro la Lazio. Quella dell'Olimpico sarà una partita durissima e non è azzardato definirla come un vero e proprio spareggio per il terzo posto, anche se mancano tantissime partite alla fine del campionato. Se una delle due squadre dovesse vincere, infatti, oltre ai tre punti potrebbe sfruttare il naturale vantaggio psicologico di aver battuto una importante rivale. La Lazio dovrà fare a meno del portiere Marchetti, al Napoli mancherà invece Britos. Entrambi sono incappati in un cartellino giallo pesante visto che erano in diffida. Con Ghoulam in Coppa d'Africa e Zuniga ancora fermo ai box, dovrebbe toccare a Strinic, sempre che il nuovo acquisto sia ritenuto in condizioni fisiche ottimali per una partita che si annuncia agonisticamente molto impegnativa. L'alternativa potrebbe essere l'impiego di Mesto, anche se Giandomenico sembra essere uscito dalla rotazioni di Benitez e pure per lui permane l'incognita sullo stato psicofisico. La Lazio è un'avversaria particolarmente ostica anche perchè abbina forza fisica e qualità tecniche. Molto interessanti i nuovi acquisti, ma l'ago della bilancia in casa biancoceleste resta Stefano Mauri. Il capitano non è certo giovanissimo, ma conserva inalterato il fiuto del gol e resta un

giocatore molto temibile, soprattutto quando trova spazio davanti a sè e riesce ad inserirsi, perchè essendo dotato di buona progressione, si ritrova spesso puntuale all'appuntamento con il gol. Nel Napoli invece potrebbero esserci novità in ogni reparto: un cambio in difesa è imposto dalla squalifica di Britos, ma anche riguardo centrocampo e attacco si ha la sensazione che Benitez possa proporre soluzioni diverse. Scalpita l'ottimo Mertens, e a fargli spazio dovrebbe essere de Guzman, anche se non possiamo escludere che ad accomodarsi in panchina sia Marek Hamsik, sempre meno incisivo e troppo spesso abulico.

13/01/2015

DE LAURENTIIS: CONTESTO LE ACCUSE DI NICCHI.
IL PRESIDENTE AZZURRO: NEI NOSTRI CONFRONTI COMMESSI ERRORI MACROSCOPICI, OCCORRE L'INTRODUZIONE DELLA MOVIOLA.

Contesto totalmente le accuse di Nicchi nei miei confronti. Anche se non mi sorprende che il capo degli arbitri abbia voluto difendere chi aveva commesso gravi errori. Questa volta le sue dichiarazioni sono in totale contrasto con quanto acclarato ampiamente dalle immagini televisive. I miei tweet sono semplici, essenziali e assolutamente non offensivi, poiché fotografano la realtà dei fatti ampiamente poi condivisa e ribadita da gran parte dei media. Da Pechino non ho più giudicato alcun episodio arbitrale, così come non hanno espresso giudizi nè tecnico e né squadra. Questa volta però, in una partita così delicata, la macroscopicità degli errori è stata tale che ho ritenuto evidenziarli. Venendo dal cinema sono stato educato per la democraticità e la libertà d'espressione. La critica è sempre costruttiva per migliorare le prestazioni di tutti noi protagonisti inclusi gli arbitri che devono assolutamente, per professione e cultura, essere rigorosissimi nell'imparzialità. Il pensiero personale che ho inteso esprimere ha l'unico significato di evidenziare l'inadeguatezza dell'attuale sistema e la necessità di una urgente revisione dello stesso, come l'introduzione della moviola in campo che da più anni ho sollecitato. Moviola che per altro viene già utilizzata in molti sport professionistici. Aurelio De Laurentiis

14/01/2015

NAPOLI, ANNO NUOVO PROBLEMI VECCHI.

La partita contro la Juventus ha confermato che da un punto di vista tattico il Napoli non ancora trovato il giusto equilibrio, malgrado le numerose varianti che Benitez sta provando. Nell'ultimo periodo, il tecnico spagnolo sta proponendo Gargano e David Lopez come coppia centrale di centrocampo, schierando inoltre a sinistra de Guzman e non Mertens. Questo, se da un lato garantisce maggiore copertura in fase difensiva, dall'altro priva la squadra di uomini con maggiore qualità tecnica come Jorginho ed Inler; addirittura lo svizzero sembra essere inspiegabilmente uscito dai "radar" non trovando più posto nemmeno a gara in corso. Se aggiungiamo la scarsa vena di Hamsik il quale non riesce proprio a ritrovarsi quando, invece, nel progetto tattico di Benitez dovrebbe essere l'arma in più per scardinare le difese avversarie, ecco spiegato perché il Napoli crea occasioni pericolose solo quando si accendone le sue stelle, ovvero Higuain, Callejon e Mertens. Tuttavia in questa disamina non può essere sottaciuto l'infortunio patito da Insigne che ha privato il Napoli dell'uomo più in forma nel momento in cui il suo ginocchio ha fatto crac. Il talento di Frattamaggiore, infatti, crea superiorità numerica grazie alla sua classe cristallina ed ha inoltre una straordinaria facilità nell'ultimo passaggio. Tutta la fase attiva degli azzurri ha subito la mancanza di Lorenzinho perché per caratteristiche tecnico-tattiche e' unico nella rosa a disposizione di Benitez. La speranza e' che il mercato di gennaio dopo Gabbiadini e Strinic regali qualche ulteriore innesto di qualità a Benitez, perché la gara contro la Vecchia Signora ha dimostrato che il Napoli non e' inferiore a nessuno, sebbene il risultato finale induca a pensare diversamente.

15/01/2015

NAPOLI: PER L'UEFA IL CLUB AZZURRO È AL 24ESIMO POSTO IN EUROPA, PER IFFHS AL SETTIMO POSTO NEL MONDO.

La crescita del Napoli si misura in molti modi. Con le vittorie, due coppe Italia e una Supercoppa in tre anni, e per essere l'unica squadra italiana ad aver sempre partecipato alle coppe europee negli ultimi 5 anni. Un ulteriore metro di giudizio è quello delle classifiche internazionali. Secondo l'Uefa, il Napoli è al 24° posto in Europa, con una scalata formidabile che lo ha visto passare dalla 115° posizione nel 2010, alla 94° nel 2011, 56° nel 2012, 46° nel 2013, 31° lo scorso anno e 24° nell'attuale ranking. Non male per una squadra che 9 anni fa era in serie C. Secondo l'istituto IFFHS (Istituto internazionale di storia e statistica del calcio), organismo tedesco che si occupa delle statistiche e dei record (individuali e di squadre) riguardanti la storia del calcio, il Napoli è addirittura al 7° posto nel mondo insieme all'Arsenal (nello scorso maggio in questa classifica il Napoli era 11°). Come si giunge questa valutazione? Considerando i risultati ottenuti durante gli ultimi dodici mesi, comprendendo quelli nel campionato nazionale e della principale coppa (con un coefficiente legato alle difficoltà del campionato nazionale) e quelli ottenuti nelle coppe internazionali. Solo la Juventus, tra le squadre italiane, occupa una posizione migliore del Napoli (sesto posto). Juventus e Napoli sono le uniche due squadre italiane nelle prime 20 posizioni. Al primo posto di questa classifica c'è il Real Madrid campione d'Europa e del mondo, secondo il Bayern Monaco, terzo l'Atletico Madrid e quarto il Barcellona. Nicola Lombardo, Responsabile Area Comunicazione SSC Napoli

15/01/2015

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI: SEDUTA TECNICO TATTICA. DOMENICA C'E' LA LAZIO.

Seduta mattutina di allenamento, oggi giovedì, per il Napoli in vista del "lunch match" contro la Lazio di domenica all'Olimpico (ore 12,30). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e poi una intensa seduta tecnico tattica a tutto campo. Chiusura con partitella in famiglia. Insigne ha lavorato in campo con il pallone proseguendo nella tabella di allenamento personalizzata. Domani ancora allenamento di mattina.

15/01/2015

BIGON: IL NAPOLI È UNA SOCIETÀ RISPETTOSA DELLA CLASSE ARBITRALE.
IL DS AZZURRO A RADIO KISS KISS: LE NOSTRE RIMOSTRANZE MOTIVATE DA ERRORI EVIDENTI SUBÌTI, SIAMO TRA I CLUB PIÙ CORRETTI.

"Il Napoli è una Società rispettosa della classe arbitrale, ma le nostre rimostranze hanno fondamento perchè contro la Juve abbiamo subìto decisioni evidentemente sbagliate che ci hanno penalizzato". Riccardo Bigon chiarisce con rinnovato vigore le ragioni della Società dopo il match di domenica al San Paolo. Il Direttore Sportivo azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss ritorna sulla questione arbitrale ribadendo filosofia e condotta etica del Club: "In questo momento è utile riportare equilibrio riguardo alla situazione che si è creata, così come è giusto ricordare che il Napoli da anni non commenta e non rilascia dichiarazioni lesive della classe arbitrale". "Il nostro comportamento è suffragato dai fatti e dall'atteggiamento in campo. Abbiamo una squadra che è nelle ultime posizioni come numero di ammoniti o espulsi ed abbiamo un tecnico con uno stile riconosciuto a livello internazionale e che non è mai stato mai espulso in tutta la sua carriera" "Le nostre rimostranze dopo Napoli-Juve sono state frutto di errori evidenti, ma non puntando il dito contro Tagliavento o contro qualcuno in particolare, è stato un atto per evidenziare che c'erano stati episodi che hanno danneggiato il Napoli e condizionato lo svolgimento della partita. Per il resto la nostra filosofia è da sempre improntata al fair play e su questa linea proseguiremo anche in futuro". Poi il DS azzurro parla del momento della squadra: "L'incontro dei ragazzi ieri a pranzo a Castelvolturno evidenzia e ribadisce il clima che regna nella squadra, non solo professionalità ed unione, ma anche piacere di stare insieme e condividere un momento conviviale in armonia". "Domenica ci aspetta una gara importante in chiave Champions, però è anche vero che non è una partita decisiva perchè manca un intero girone ed i giochi sono lunghi" "La squadra sta molto bene, i test atletici effettuati al rientro dalle vacanze sono risulatti i migliori dell'intero biennio. Quindi i ragazzi fisicamente sono preparati e brillanti, siamo la squadra che ha fatto più gol nell'ultima mezzora ed abbiamo una rosa in forma che può affrontare gli impegni ravvicinati nella migliore condizione". Capitolo mercato: "L'ho già detto e lo ripeto. Gli innesti che a noi servivano sono stati fatti con grande soddisfazione prendendo due giocatori, tra l'altro a titolo definitivo quindi con soldi messi sul piatto, che colmavano esigenze tecniche e numeriche della rosa. Adesso sonderemo e valuteremo fino alla chiusura della sessione per eventuali opportunità che possano interessarci. Ma ribadisco che riteniamo di aver completato le operazioni che ci eravamo prefissati per questa finestra di mercato"

15/01/2015

LAZIO: INFORTUNIO PER ANDERSON, SALTA IL NAPOLI.

Questa mattina, durante l'allenamento presso il Centro Sportivo di Formello, l'atleta Felipe Anderson ha riportato un trauma distorsivo del ginocchio sinistro con interessamento del legamento collaterale mediale. Gli accertamenti svolti questo pomeriggio presso la clinica Paideia in Roma hanno escluso la presenza di lesioni meniscali associate. L'atleta pertanto osserverà un periodo di riposo e cure mediche stimato attualmente intorno alle 3 settimane salvo complicazioni.

16/01/2015

NAPOLI: SENZA ALTRI ACQUISTI LA LOTTA PER LA CHAMPIONS SI COMPLICA NOTEVOLMENTE

Dopo aver ascoltato nuovamente Riccardo Bigon, Direttore Sportivo del Napoli, negare la possibilità di acquistare altri giocatori, riteniamo doveroso sottolineare che, visti i numerosi infortuni e le inevitabili squalifiche, con l'attuale rosa Benitez sarà costretto a fare scelte precise puntando ad un unico obiettivo. Toccherà poi alla società e al tecnico stabilire se privilegiare il campionato o l'Europa League, ma di certo non sarà possibile essere competitivi al massimo quando si dovranno giocare 3 partite a settimana, e quindi già a partire dalla prossima, con l'impegno di Tim Cup contro l'Udinese. Ovviamente non è nostro compito e tantomeno nostra intenzione indicare la strada da seguire e neppure fare i conti in tasca al Napoli, ma vale la pena rammentare che questa politica "al risparmio" e' già costata l'eliminazione dalla Champions League (con conseguente danno economico e di immagine) e rischia seriamente di trasformarsi in una stagione da dimenticare se dovesse sfuggire il piazzamento per le prossime coppe Europee. Preoccupazione che evidentemente non sfiora nemmeno Castelvolturno, dove si ritiene che questa rosa ridotta al lumicino sia più che sufficiente per arrivare ai traguardi prefissati. Già, i traguardi. Ma quali sono attualmente? Dalle aspettative scudetto, si e passati alla qualificazione diretta alla Champions(secondo posto), e con il passare delle partite abbiamo invece appreso che il Napoli lotta per la terza piazza. Non ci sorprenderebbe quindi ascoltare più avanti che l'obiettivo è arrivare in Europe League. La logica conseguenza sarebbe poi l'inevitabile richiesta di cessione di quei campioni arrivati a Napoli con la promessa di una squadra costruita per vincere.

16/01/2015

NAPOLI, LA SETTIMANA DELLA VERITÀ.

Lazio - Napoli si annuncia partita molto interessante, sia dal punto di vista tecnico che agonistico. Difficile assegnare i favori del pronostico ad una delle due formazioni, ma ovviamente il fatto di giocare in casa regala qualcosa ai biancocelesti in termini di entusiasmo e convinzione. La formazione guidata da Pioli e' reduce dal brillante successo ottenuto a Torino nel match di Tim Cup, e si morde le mani per essersi fatta raggiungere nel derby dopo essere andata meritatamente sul 2-0. La Lazio e' forte in tutti i reparti: difesa solida, centrocampo dinamico e attacco tecnico, con Mauri

e Candreva pronti a fare la differenza con le loro giocate. Dal punto di vista tattico Pioli non è particolarmente spregiudicato e quindi difficilmente i padroni di casa attaccheranno a testa bassa, consapevoli del fatto che concedere il contropiede al Napoli potrebbe essere deleterio. Gli azzurri giocheranno per vincere, ma è chiaro che un pareggio sarebbe un risultato da non disprezzare. Con il match di Tim Cup da disputare giovedì, Benitez dovrà necessariamente fare qualche scelta importante, riservandosi qualche "titolare" per la sfida contro l'Udinese. Praticamente certo quindi l'esordio di Strinic che giocherà nel suo ruolo preferito di esterno sinistro a Roma o successivamente al San Paolo. Grande curiosità anche per Gabbiadini, apparso spaesato contro la Juventus e forse più adatto a giocare in posizione centrale nello schema di Benitez. In ogni caso, dopo queste due partite si avranno le idee più chiare sulle reali ambizioni del Napoli, che dovrà dimostrare di aver assorbito la sconfitta interna patita contro la Juventus, ed è chiamato a dare risposte importanti sul campo.

16/01/2015

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DOMENICA C'E' LAZIO - NAPOLI

Seduta mattutina di allenamento, oggi venerdì, per il Napoli in vista del "lunch match" contro la Lazio di domenica all'Olimpico (ore 12,30). La squadra ha svolto lavoro di possesso palla in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella a campo ridotto. Domani ancora allenamento di mattina.

16/01/2015

NAPOLI, CEDUTO ROSATI ALLA FIORENTINA.

Antonio Rosati alla Fiorentina. Il Napoli ufficializza la cessione a titolo definitivo del portiere al Club viola.

16/01/2015

LAZIO - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. RIZZOLI.

LE 72 EDIZIONI DI LAZIO-NAPOLI (62 in campionato e 10 in Coppa Italia) 31 vittorie della Lazio 24 pareggi 17 vittorie del Napoli 99 gol della Lazio 69 gol del Napoli L'ultima vittoria della Lazio: 7 aprile 2012 3-1 9' p.t. Candreva (L), 34' p.t. Pandev (N), 23' s.t. Mauri (L), 36' s.t. Ledesma (rig) (L) L'ultimo pareggio: 9 febbraio 2013 1-1 11' p.t. Floccari (L), 42' s.t. Campagnaro (N) L'ultima vittoria del Napoli: 2 dicembre 2013 2-4 24' Higuain (N), 25' p.t. Behrami (autogol) (N), 5' s.t. Pandev (N), 27' s.t. Higuain (N), 43' s.t. Keita (L9, 46' s.t. Callejon (N) - L'ARBITRO - Nicola Rizzoli di Bologna, 43 anni, è alla quattordicesima stagione nella Can di A e B. E' stato premiato dal Global Soccer Awards e dall'Istituto di Storia e Statistica del Calcio come miglior arbitro del 2014. L'esordio in serie A in Venezia-Perugia 0-2 del 14 aprile 2002. Vanta 192 presenze in serie A e 83 in B: 122 vittorie interne, 91 pareggi, 62 successi in trasferta I VENTIQUATTRO PRECEDENTI CON IL NAPOLI Sei vittorie, undici pareggi e sette sconfitte 20 novembre 2003: Napoli-Ternana 2-1 1 febbraio 2004: Como-Napoli 2-0 16 febbraio 2004: Piacenza-Napoli 2-3 6 novembre 2006: Napoli-Juventus 1-1 23 settembre 2007: Empoli-Napoli 0-0 4 novembre 2007: Napoli-Reggina 1-1 2 marzo 2008: Napoli-Inter 1-0 31 agosto 2008: Roma-Napoli 1-1 21 dicembre 2008: Torino-Napoli 1-0 28 gennaio 2009: Fiorentina-Napoli 2-1 28 ottobre 2009: Napoli-Milan 2-2 10 gennaio 2010: Napoli-Sampdoria 1-0 28 febbraio 2010: Napoli-Roma 2-2 25 marzo 2010: Napoli-Juventus 3-1 16 maggio 2010: Sampdoria-Napoli 1-0 25 ottobre 2010: Napoli-Milan 1-2 22 maggio 2011: Juventus-Napoli 2-2 19 novembre 2011: Napoli-Lazio 0-0 5 febbraio 2012: Milan-Napoli 0-0 28 aprile 2012: Roma-Napoli 2-2 11 novembre 2012: Genoa-Napoli 2-4 9 dicembre 2012: Inter-Napoli 2-1 2 febbraio 2014: Atalanta-Napoli 3-0 26 aprile 2014: Inter-Napoli 0-0 COSI' QUEST'ANNO: 9 presenze in serie A 3 vittorie interne 4 pareggi 2 vittorie esterne 2 rigori 1 espulsione 45 ammonizioni 298 falli fischiati

17/01/2015

BENITEZ: CON LA LAZIO GARA MOLTO DIFFICILE. PROBABILE L'ESORDIO DI STRINIC.

Alla vigilia di lazio - Napoli, in programma domani all'Olimpico, alle 12,30, Rafa Benitez ha incontarto i giornalisti presso la sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La prima cosa che mi aspetto è che tra i giocatori ci sia una bella competizione. Al posto dello squalificato Britos abbiamo provato sia Mesto che Strinic, vedremo domani chi scenderà in campo. Il mercato in uscita è chiuso, forse solo Radosevic per il quale aspettiamo il Varese. Anche il mercato in entrata è chiuso, a meno di cose incredibili. Il procuratore di Mertens, come tutti gli altri, fa il suo lavoro, io faccio il mio. Dries è un grande professionista come gli altri compagni che vanno in campo. Con la Lazio è una gara importante, sono convinto che faremo bene. Marotta, Buffon, Allegri, basta andare su internet e mettere le parole chiave per vedere cosa dicevano quando non erano alla Juve. Non siamo nati ieri, inutile tornare sull'argomento, "ci puo' stare"… Gabbiadini sta lavorando bene, parlo con lui ogni giorno, nessun problema. La sconfitta con il Bilbao è diversa da quella con la Juve. Momenti diversi, condizioni diverse ma mi piace rivedere invece la finale di Doha, con i rigori, i gol, ho capito quanto è stato importante vincerla anche per i nostri tifosi. Inler e Jorginho restano con noi, nessuno lascerà il Napoli ma adesso devono lavorare ancora di più perche' inizia il ciclo con due partite a settimana e c'e' bisogno del contributo di tutti. Credo che la Lazio partirà con veemenza perche' gioca anche in casa. E' una squadra forte, solida, stanno facendo un buon campionato. Solo il campo potrà dire chi riuscira' a prevalere anche in ottica terzo posto. L'anno scorso riuscivamo a trovare gol con più giocatori, quest'anno invece solo Higuain e Callejon hanno mantenuto il livello realizzativo ma il campionato è ancora lungo per migliorare anche in tal senso. Bisogna anche tener conto che effettivamente in Italia il campionato è difficile, molto tattico ma sono fiducioso delle capacità della mia squadra. Insigne, Mertens e de Guzman sono giocatori diversi tra loro. L'olandese corre moltissimo, forse più degli altri e gioca anche con intensità. Puo' fare benissimo anche il ruolo di esterno. Sui cori a discriminazione razziale, occorre una legge più dura ma non compete a noi questo argomento. Abbiamo studiato i movimenti tattici della Lazio, cosi come facciamo con le altre avversarie, siamo pronti ad affrontarla al meglio. La tecnologia in campo sicuramente potrà aiutare gli arbitri nelle decisioni."

17/01/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA LAZIO.

Seduta mattutina di allenamento, oggi sabato, per il Napoli in vista del "lunch match" contro la Lazio di domani all'Olimpico (ore 12,30). Sotto una fitta pioggia la squadra ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla e successivamente una intensa seduta tecnico tattica. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Strinic, Albiol, Koulibaly, Henrique, Gargano, David Lopez, Jorginho, Inler, De Guzman, Callejon, Gabbiadini, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan.

18/01/2015

IL NAPOLI È AD UN BIVIO, SERVONO TRE PUNTI PER CONTINUARE A SOGNARE

Dopo le lacrime miste di commozione e delusione di Domenica scorsa contro la Juve, ancora un big match per il Napoli che domani allo stadio Olimpico affronterà ad ora di pranzo la Lazio di Stefano Pioli terza con un punto di vantaggio proprio sugli azzurri. Sarebbe prematuro parlare di "spareggio champions" ma la partita di domani segnerà certamente uno spartiacque soprattutto per la stagione dei partenopei, che solo sette giorni fa speravano ancora di rientrare nella lotta scudetto e che invece, in caso di sconfitta, vedrebbero allontanarsi anche quel terzo posto ritenuto obiettivo minimo per il campionato. Scelte obbligate per la Lazio che dovà fare a meno di ben quattro titolari del derby di domenica scorsa: De Vrji, Mauri e Felipe Anderson reduci da problemi fisici e quindi non al top della condizione, e Marchetti squalificato. In casa Napoli invece con Britos squalificato, Rafa Benitez sembra voler dar spazio al nuovo arrivato Strinic sulla fascia sinistra, con Mertens che potrebbe prendere il posto di De Guzman. Per il resto, solo conferme, con al centro dell'attacco quel Pipita Higuain che l'anno scorso fece impazzire la difesa laziale, segnando due gol. Dopo le polemiche arbitrali è stato scelto il Sig. Rizzoli di Bologna, l'arbitro dell'ultima finale dei Mondiali e della finale di Champions 2013, per dirigere questo delicatissimo incontro. Il Napoli non ha più scuse: vincere e convincere sono l'unico rimedio ad ogni ingiustizia. Al campo l'ultima parola.

18/01/2015

LAZIO - NAPOLI, L'ANALISI TATTICA

Ultima giornata del girone di andata con il Napoli che e' atteso dalla difficile trasferta contro la Lazio nell'inconsueto orario delle 12,30. La gara e' di fondamentale importanza per quanto riguarda la classifica, trattandosi di un vero spareggio tra le due squadre più accreditate per il terzo posto finale. Inoltre il Napoli deve dimostrare che l'ingiusta sconfitta subita ai danni della Juventus e' stato frutto di episodi sfavorevoli. Il tecnico Pioli deve fare i conti con una serie interminabile di assenze, su tutti Marchetti, Mauri e Felipe Anderson. Alla luce di queste defezioni, l'allenatore laziale sta pensando di passare dal consueto 4-2-3-1 al 4-3-3 utilizzando Onazi in coppia con Parolo e Biglia per avere maggiore equilibrio in mezzo al campo. In attacco giocheranno Candreva e Keita esterni con Djordjevic punta centrale. Anche Benitez ha i suoi problemi e per questa gara deve far fronte anche all'assenza di Britos oltre agli infortunati di lungo corso come Zuniga, Michu ed Insigne mentre Ghoulam, come e' noto, e' impegnato in Coppa d'Africa con la sua Algeria. Ovviamente la formazione sarà decisa all'ultimo minuto ma non dovrebbe discostarsi molto da quella che ha affrontato la Juve con la variabile Mesto nel ruolo di terzino sinistro. E' invece lotta a tre per il posto di esterno offensivo di sinistra con de Guzman, Mertens e Gabbiadini che sperano di convincere il tecnico spagnolo. Non e' tuttavia escluso che Benitez possa dare un turno di riposo ad Hamsik viste le ultime uscite non brillanti dello slovacco, schierando de Guzman alle spalle di Higuain. La partita si preannuncia spettacolare sebbene la posta in palio sia molto alta. Si affrontano due squadre che prediligono la fase offensiva rispetto a quella difensiva. Le tante assenze in casa Lazio non devono far abbassare il livello di tensione agli azzurri; quella romana e' una formazione molto temibile a prescindere dagli interpreti, attua un pressing alto e verticalizza velocemente appena recupera il possesso palla per sfruttare la rapidità dei propri esterni. Gara complicata, quindi, in fase difensiva soprattutto per Maggio e Mesto che dovranno vedersela con Keita e Candreva in scontri ad alta velocita', mentre Gargano e Lopez dovranno prestare attenzione agli inserimenti di Parolo e Onazi (o Cataldi). In fase attiva si deve puntare all'uno contro uno con i difensori centrali in quanto sia Cani che Radu non sono a proprio agio in quel ruolo. In particolare il romeno e' da un po' di tempo che gioca stabilmente largo a sinistra quindi potrebbe incontrare qualche difficoltà nel ruolo di centrale difensivo. Sarà comunque il gioco sulle fasce l'arma in più per il Napoli, in particolare a destra dove Callejon, e Gabbiadini in seguito, se la vedranno con Cavanda che talvolta commette qualche errore in fase difensiva che deve essere sfruttato inesorabilmente dai cecchini azzurri.

18/01/2015

NAPOLI, BASTA HIGUAIN. IL GOL DEL 'PIPITA' RIPORTA IL NAPOLI IN TERZA POSIZIONE

Benitez rinuncia a Marek Hamsik per dare spazio a Dries Mertens, lancia nella mischia Strinic e imposta una partita di stampo stranamente difensivo. Baricentro alto per la Lazio che in questo modo concede praterie ai partenopei, che non si fanno pregare e in contropiede passano in vantaggio con un missile di Higuain che piega le mani ad un incerto Berisha. Inizia il lungo e sterile monologo dei padroni di casa, favorito in verità dalla strana ansia che attanaglia difensori e centrocampisti del Napoli, che commettono errori in serie, consentendo alla Lazio di rendersi pericolosa con Cavanda, che a 5 metri da Rafael conclude in maniera lenta e centrale. Preoccupanti, in particolare, le amnesie di Koulibaly, che evidenziano la poca serenità con la quale questo ragazzo scende in

campo. Con maggiore lucidità e qualità a centrocampo, l'atteggiamento ancora più offensivo scelto da Pioli nella ripresa, con Klose inserito in luogo di Ledesma, potrebbe essere immediatamente sfruttato dal Napoli, ma Higuain, de Guzman e Mertens non riescono a concretizzare qualche buona occasione. La spinta della Lazio si affievolisce con il passare dei minuti, il Napoli trova i giusti equilibri difensivi e lascia agli avversari solo i tiri dalla distanza, che non impensieriscono mai Rafael. Anche le sostituzioni non servono a modificare in maniera sostanziale l'andamento del match, che vede in Gargano il migliore in assoluto tra i partenopei, disastroso Hamsik nei minuti giocati. Con questo successo, il Napoli risale al terzo posto in classifica e cancella amarezze e polemiche seguite al match contro la Juventus.

18/01/2015

IL NAPOLI RISALE AL TERZO POSTO. HIGUAIN FIRMA IL SUCCESSO DEGLI AZZURRI

Il Napoli supera la Lazio con un gran gol di Higuain e scavalca nuovamente i biancocelesti riportandosi al terzo posto in classifica. Partita durissima, quella dell'Olimpico, con i padroni di casa che, nonostante le assenze, hanno tenuto sempre il baricentro molto alto. Tattica, questa, molto gradita al Napoli, che si è chiuso bene e ha provato più volte a colpire in contropiede. Proprio in questo sono mancati clamorosamente i partenopei, che non sono riusciti a chiudere anticipatamente il match anche se soprattutto nella ripresa non hanno sofferto particolarmente. Ottima l'idea di Benitez di schierare Mertens in luogo di Hamsik, perchè il belga ha assicurato profondità alla squadra e ha costretto Basta a restare molto guardingo. Quando è uscito Dries, è subentrrato Marek, che ancora una volta è parso poco concreto. Tre punti doppiamente importanti perchè conquistati in trasferta e contro una diretta rivale per il terzo posto, al termine di una partita giocata con poca tecnica ma con tanto cuore e buona disposizione tattica. Buona la prova di Albiol, e almeno per quanto riguarda il secondo tempo, anche di Koulibaly, che quando ha avuto un punto di riferimento fisso, con l'ingresso di Klose, è sembrato a suo agio, dopo aver sofferto parecchio nei primi minuti

18/01/2015

BENITEZ: OTTIMA PROVA, LA LAZIO È UN AVVERSARIO SOLIDO.

Dopo il match Lazio - Napoli, terminato con il successo degli azzurri, il tecnico Rafa Benitez ha riposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue dichiarazioni. "Vincere questa partita contro una squadra forte come la Lazio è stato molto importante. Abbiamo mancato qualche ripartenza importante. Loro hanno una rosa importante, nonostante le assenze. La nostra coppia di centrali difensivi ha giocato benissimo, Koulibaly dopo un inizio difficile è emerso alla distanza, ma anche gli altri hanno offerto una prova di sostanza, a partire da Maggio e Rafael, che ha saputo dare serenità alla squadra. Molto bene anche Strinic, che doveva vedersela con Candreva. Loro hanno cambiato modulo in corsa, passando ai due attaccanti, ma noi ci siamo adattati subito, abbiamo chiuso gli spazi centrali, lavorando benissimo nella fase di non possesso.Non saprei dire quale è la rivale più accreditata per il terzo posto, mancano 19 partite quindi è troppo presto per trarre conclusioni definitive. Abbiamo perso qualche punto nella partite casalinghe, fallito un rigore decisivo a Bergamo e per questo ci è mancata la continuità. Non ero arrabbiato domenica scorsa, ho detto solo quello che tanti hanno visto, facendo riferimento agli episodi. Sin prisa, sin pausa, spalla a spalla, guardiamo tutti insieme alla prossima partita, impariamo a dare una mano alla squadra, aiutiamola. Gargano sarà squalificato, ma sono tranquillissimo perchè ho altri ottimi giocatori in rosa.

18/01/2015

LAZIO - NAPOLI, HIGUAIN: SUCCESSO PESANTE, ERA UNA GARA DIFFICILE
LA GIOIA DEL PIPITA: CONTENTO PER IL GOL, A NAPOLI SONO FELICE. GARGANO: VITTORIA DI SQUADRA, QUESTO È UN GRUPPO UNITO.

"Era una gara delicata ed una sfida importante, siamo stati bravi ad averla vinta". Rafa Benitez ancora molto concentrato sul match dell'Olimpico che ha segnato il sorpasso del Napoli al terzo posto. Il tecnico azzurro è soddisfatto ma anche molto razionale nella sua analisi. "Quello che avevo detto alla vigilia lo ripeto anche oggi che abbiamo conquistato il successo. Era una partita difficile e di alto livello per entrambe le squadre, ma in ogni caso non fondamentale. Noi abbiamo vinto e legittimato il successo con una decina di ripartenze che potevano chiudere prima la gara". "Ora siamo al terzo posto ma è presto per parlare di classifica perchè tutto può succedere in ogni senso. Ci sono 19 partite da giocare e tantissimi punti disponibili. Ciò che mi interessa è che la squadra sta dando continuità ai risultati e sta giocando con equilibrio". "Bisogna guardare partita dopo partita e continuare così. Soprattutto dopo la vittoria di Doha il Napoli sta esprimendo le sue potenzialità e sta mostrando di essere una vera squadra. Bisogna proseguire così, concentrandosi di volta in volta sulle gare che verranno". Come giudica il debutto di Strinic? "Molto bene, non era facile essere opposti a Candreva e lui lo ha fatto bene mostrando anche di saper condurre bene la palla in avanti". Ancora un gol decisivo di Higuain, da oggi capocannoniere azzurro: "Sì, Gonzalo sta bene, sta lavorando con grande impegno ed in campo si vede tutto il suo talento. Deve continuare così, io sono molto contento di lui, e così come ha fatto oggi può dimostrare di essere un campione che fa la differenza".

18/01/2015

LAZIO - NAPOLI 0 -1, UNA VITTORIA PESANTISSIMA PER IL TERZO POSTO

Si chiude il girone di andata. Il Napoli si presenta all'Olimpico contro la Lazio con l'imperativo categorico di cancellare la sconfitta interna con la Juve. Contro gli uomini di Pioli, novità assoluta nel Napoli è l'impiego di Strinic dal primo minuto. Per il resto, in attacco ci sono Callejon, Mertens, De Guzman e Higuain. Arbitra il signor Rizzoli di Bologna. Il Napoli tenta di sfruttare le assenze in casa Lazio, con un atteggiamento prudente per non lasciare spazi ai velocissimi Candreva e Keita, cercando il contropiede giusto per battere Berisha. E dopo 18 minuti è una azione Mertens-Higuain che conduce pericolosamente il Napoli (in maglia jeansata) in area di rigore biancoceleste. Il Pipita si libera di Radu e batte Berisha con una conclusione fortissima. Una prodezza che porta il Napoli in vantaggio. Per Higuain è il 10° centro in campionato. Lo stesso argentino, due minuti dopo, mette, con un esterno destro delizioso, Mertens tutto solo davanti a Berisha, ma il portiere albanese sventa in uscita. E qui la Lazio recupera morale e mordente, trovando sulla sua strada la traversa di Rafael su colpo di testa di Parolo (uno che ha proprio nel Napoli la sua vittima preferita). A questo punto, il Napoli cerca di resistere e riesce a chiudere il primo tempo in vantaggio. Partire dall'1-0 nella ripresa è un gran vantaggio per il Napoli, soprattutto dopo che Pioli inserisce un'altra punta (Klose) al posto di un centrocampista (Ledesma). Gli spazi a favore del Napoli aumentano. Rafael non deve fare grossi interventi. Il Napoli sfiora per ben due volte con l'immarcabile Higuain il 2-0. Anche Hamsik, appena entrato, cerca di porre il proprio accento personale sulla gara, ma fallisce due occasioni importanti. Propone poi l'occasione del 2-0 a Callejon. Lo spagnolo però tenta una conclusione di petto e non di testa, e la palla viene rimpallata sulla linea da Pereirinha e termina in calcio d'angolo. Fortunatamente per il Napoli, in una mischia finale, Keita non trova l'1-1 grazie a Rafael. E finisce così con i tre punti per gli azzurri, fondamentali in quanto trovati contro la pretendente più pericolosa per il terzo posto finale. Termina il girone di andata. Il Napoli totalizza 33 punti. L'anno scorso furono 42, dopo 19 partite. Fino alla fine sarà bagarre per il terzo posto, forse con un occhio anche al secondo posto della Roma che ultimamente sta frenando un po' in classifica. Ma la rincorsa alla Champions dovrà passare indiscutibilmente da un andamento diverso soprattutto con le cosiddette "piccole". La prossima gara sarà con l'Udinese in Coppa Italia (di cui il Napoli è detentore) e la prossima in campionato sarà col Genoa. Dal Napoli si attendono continuità di rendimento e vittorie.

18/01/2015

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI-APULIA TRANI 2-0, A BERSAGLIO GIULIANO E MASSA

Non si ferma il Napoli Calcio Femminile, conquistando la seconda vittoria consecutiva del 2015. Le ragazze allenate da Alessandro Riccio hanno battuto 2-0 il Trani sul campo del Castello di Baia, vista l'inagibilità degli spogliatoi dello stadio Collana. La partita si è messa subito sul binario giusto grazie a una punizione mancina di Raffaella Giuliano che al 3' ha portato il Napoli in vantaggio. La gara è stata chiusa a inizio ripresa dalla rete di Azzurra Massa (57'), che nei prossimi giorni sarà impegnata a Coverciano in uno stage della nazionale under 16 insieme ad Alessia Parnoffi e Giulia Asta. "Si è giocato in condizioni al limite per la forte pioggia – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Noi siamo abituati a giocare palla a terra ma la partita era più adatta a un gioco di rimessa. Siamo stati comunque bravi, riuscendo a mostrare anche la nostra buona preparazione atletica. È stata la pazienza a darci la possibilità di portare a casa il risultato, nonostante le difficili condizioni". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 25 gennaio in trasferta contro il Chieti. Napoli Calcio Femminile-Apulia Trani 2-0 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Cafiero, Sabatino De Rosa, Massa (76' Reale), Aresu, Ascolese (63' Arcuro), Cuomo (87' Vecchione), Tagliaferri. A disp.: Parnoffi, Strisciante, Cuciniello, Russo. All. Riccio Apulia Trani: Marino T., Manzi, De Marinis, Mergola (32' Del Vecchio), Chiapperina, Perna, Iorio, Di Cillo, Volpe, Sgaranella, Mariano P. A disp.: Narsete, Diaferna. Arbitro: Balbi (Avellino) Marcatori: 3' Giuliano, 57' Massa Ammonizioni: Cafiero, Cuomo (N), Manzi (T) Napoli, 18 gennaio 2015

18/01/2015

LAZIO - NAPOLI, LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. ALBIOL INSUPERABILE, HIGUAIN DECISIVO, BENITEZ PERFETTO

Rafael 6,5: la grande pressione della Lazio si concretizza in un paio di occasioni: nella prima Cavanda dimostra di non avere il fiuto del gol, nella seconda la palla finisce sulla traversa. Il portiere brasiliano comunque è attento e risoluto quando il pallone transita dalle sue parti e salva il risultato nel finale Maggio 6: Keita e' un brutto cliente, ma l'esterno partenopeo non si lascia intimorire e ne limita la pericolosità. Albiol 7,5: il miglior Raul della stagione, brillante negli anticipi e tempestivo nelle chiusure. Koulibaly 6,5: mezzo voto in più perché dopo un inizio da dimenticare trova la giusta concentrazione e, con un punto di riferimento preciso come Klose, si dimostra attento e ordinato. Strinic 6,5: meglio in fase di spinta che quando è costretto a difendere, ma con le sue incursioni costringe Candreva a non attaccare con continuità. Gargano 6,5: Walter non fa mai mancare il suo contributo in termini di corsa e supporto ai compagni. Anche a Roma, e' tra i migliori in campo. Lopez 6: i ritrovati equilibri sono anche merito suo, e' sempre attento e dimostra di aver capito perfettamente il compito che deve svolgere. Callejon 6: non brilla in attacco, ma nulla gli si può rimproverare in termini di impegno e dedizione in fase di non possesso. de Guzman 6: Benitez lo manda in campo per chiudere le linee di passaggio centrali, e crediamo che la prestazione sia da considerare positiva. Higuain 7: altra perla, altro gol da tre punti. Al momento, l'unico calciatore del Napoli in grado di fare davvero la differenza Mertens 6: lo scatto e il dribbling non sono quelli dei giorni migliori, ma il belga resta un pericolo costante e costringe il suo diretto avversario, Basta, a restare ancorato alla linea difensiva. Inventa l'assist decisivo pe ril gol di Gonzalo Higuain Hamsik 4,5: entra e potrebbe (dovrebbe) spaccare la partita con le sue percussioni centrali. Invece, Marek sbaglia tutto quello che era possibile sbagliare. Jorginho, Duvan : n.g. Benitez 8,5: è lui il top player di questo Napoli. Sorprende Pioli puntando sul contropiede, lascia in panchina Hamsik e Mertens lo ripaga con un assist da campione.

19/01/2015

NAPOLI-UDINESE, BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Udinese, ottavo di finale di Coppa Italia, "Tim Cup" 2014/15, di giovedì 22 gennaio alle ore 21 al San Paolo. I tagliandi sono acquistabili presso le abituali ricevitorie Lottomatica abilitate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 30 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla

tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

19/01/2015

NAPOLI: IL CALENDARIO RELATIVO AD ANTICIPI E POSTICIPI FINO A MARZO.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla venticinquesima giornata: 20esima giornata: Napoli-Genoa, lunedì 26 gennaio ore 21 23esima giornata: Palermo-Napoli, sabato 14 febbraio ore 20.45 24esima giornata: Napoli-Sassuolo, lunedì 23 febbraio ore 19 25esima giornata: Torino-Napoli, domenica 1 marzo ore 20.45 (nel caso non qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, Torino-Napoli si giocherà lunedì 2 marzo alle ore 19)

19/01/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese per l'ottavo di finale di Coppa Italia di giovedì al San Paolo (ore 21). Scarico e massaggi per chi hanno giocato all'Olimpico con la Lazio, mentre per gli altri uomini della rosa allenamento tecnico tattico, esercitazione attacco-difesa e chiusura con partitina a tema. Lavoro differenziato sul campo per Insigne e Zuniga che proseguono nella loro tabella personalizzata di recupero. Domani altro allenamento di mattina.

19/01/2015

COPPA D'AFRICA, ALGERIA - SUDAFRICA 3 - 1. GHOULAM REALIZZA UNA SPLENDIDA RETE.

Inizia nel migliore dei modi l'avventura di Faouzi Ghoulam in Coppa d'Africa. L'esterno del Napoli realizza una bella rete nella gara Algeria-Sudafrica terminata 3-1 e valida per la prima giornata del gruppo C Il Sudafrica era passato in vantaggio con Phala al 51' e poi ha fallito un calcio di rigore con il quale poteva chiudere la contesa. Dal gol fallito a quello subito, il passo è stato breve. Prima un'autorete consente agli algerini di pareggiare e poi Ghoulam, dalla sinistra, supera un avversario, e lascia partire un fendente che non lascia scampo al portiere. Nel finale, il definitivo 3 - 1 messo a segno da Slimani. .

20/01/2015

NAPOLI - GENOA: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Genoa, posticipo della 20esima giornata di Serie A di lunedì 26 gennaio alle ore 21 al San Paolo. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 70 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 20 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

20/01/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO FINALIZZATO AL POSSESSO PALLA PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese per l'ottavo di finale di Coppa Italia di giovedì al San Paolo (ore 21). Allenamento sotto la pioggia per il gruppo che ha svolto dopo il riscaldamento una intensa seduta tattica. Chiusura con lavoro finalizzato al possesso palla. Differenziato per Insigne e Zuniga che proseguono la tabella personalizzata di recupero. Domani altro allenamento di mattina.

21/01/2015

BENITEZ: SIAMO CAMPIONI DELLA COPPA E VOGLIAMO DIMOSTRARLO.
IL TECNICO AZZURRO: TENIAMO A QUESTO TROFEO, VINCERE AIUTA A CRESCERE, ANDREMO IN CAMPO CON MASSIMA CONCENTRAZIONE.

"Siamo i campioni della Coppa Italia e vogliamo andare avanti anche quest'anno". Rafa Benitez si presenta al debutto nella TIm Cup 2015 evidenziando virtualmente la coccarda che il Napoli ha conquistato a maggio dello scorso anno. Il tecnico azzurro mostra orgoglio e determinazione alla vgigilia dell'ottavo di finale con l'Udinese al San Paolo. "La squadra sta bene, viene da un periodo felice in cui anche i test atletici ci dicono che la rosa è in ottima condizione. Siamo i detentori del titolo e domani vogliamo dimostrarlo andando in campo con massima concentrazione". Ci sarà turnover? "Mi sembra chiaro che da ora in avanti avremo più impegni settimanali, anche con l'arrivo dell'Europa League, e dobbiamo attingere a tutte le nostre energie. Qui c'è un gruppo che ha forza e qualità ed ognuno deve poter esprimersi ed avere l'opportunità di giocare anche per alzare il livello di competività all'interno della squadra". Giocherà Gabbiadini? "Credo di sì. Se tutto va bene domani potrebbe esserci il suo esordio da primo minuto. Ma in assoluto ci saranno dei cambiamenti anche per dare spazio e minuti nelle gambe a chi ha giocato di meno. Oltretutto avremo Albiol ed Inler squalificati, quindi delle variazioni ci saranno di sicuro". Napoli che nel girone di andata ha conquistato più punti in trasferta che in casa: "E' un dato che può essere visto in modo positivo e meno positivo. Io preferisco pensare che continuando a tenere una media alta fuori casa e migliorando i risultati al San Paolo si può fare ancora meglio. Io credo che in casa abbiamo perso punti non meritandolo e sono certo che potremo riconquistarli al ritorno". Questa squadra può anche attaccare il secondo posto? "Io dico che nel calcio mai dire mai, ma dobbiamo essere razionali e coerenti pensando partita dopo partita. Tre punti per ogni gara sono tanti, se consideriamo che mancano ancora 19 giornate è chiaro che tutto è possibile. Ma io penso esclusivamente alla crescita della squadra e credo che per come stiamo crescendo possiamo fare un girone di ritorno migliore di quello di andata". Con l'Udinese c'è un precedente sfortunato in campionato: "Sì, all'andata perdemmo senza meritarlo, ma in ogni caso adesso è una sfida di Coppa Italia e noi ci teniamo ad andare avanti. Abbiamo già provato la sensazione di vincere questo trofeo e vogliamo riprovarci. Vincere aiuta a vincere e fa cescere il livello della squadra". Di fronte potrebbe esserci un "napoletano" che segna tanto: Di Natale. Cosa ne pensa? "Più che parlare io di Di Natale ci sono i numeri ed i suoi gol in campo. E' un giocatore spettacolare, però noi dobbiamo pensare alla nostra squadra ed avere l'orgoglio giusto per dimostrare di essere i campioni della Coppa Italia".

21/01/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON L'UDINESE.

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese per l'ottavo di finale di Coppa Italia di domani, giovedì, al San Paolo (ore 21). La squadra ha svolto una intensa seduta tecnico tattica intervallata da lavoro finalizzato al possesso palla. Chisura dedicata a schemi d'attacco ed esercitazioni su palle da fermo. Non saranno della gara gli squalificati Albiol e Inler. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Strinic, Henrique, Britos, Koulibaly, Jorginho, David Lopez, Gargano, De Guzman, Callejon, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

21/01/2015

NAPOLI - UDINESE, STRAMACCIONI: TENIAMO ALLA COPPA ITALIA. I CONVOCATI.

Alla vigilia degli ottavi di Tim Cup contro il Napoli di Benitez, il tecnico dell'Udinese Andrea Stramaccioni ha parlato del momento della squadra bianconera: "Affrontiamo una gara per volta. Teniamo alla Coppa Italia. Giochiamo contro una squadra forte e in un buon momento, ma nella gara secca possiamo mettere in difficoltà chiunque, pur sapendo, come detto, che loro sono una squadra forte". Ci sarà turnover? "E' difficile parlare di Turnover o rotazione quando c'è una situazione di emergenza. Noi teniamo molto alla Coppa Italia. La giocheremo al massimo delle nostre possibilità di questo momento. Dovrò valutare chi è più in forma. La nostra priorità è il campionato, ma schiereremo la formazione migliore per onorare questo impegno. Abbiamo perso Piris e Domizzi, quindi anche nel reparto difensivo adesso siamo corti, contando anche la squalifica di Bubnjic. Se non recupererà Piris, non avremo il terzo difensore centrale". Come state psicologicamente? "E' stato un pareggio brutto. Ci tenevamo tantissimo a girare a 26 e lo meritavamo perché 2 punti tra il Cesena e il Cagliari ci spettavano, anche se dobbiamo sempre rispettare il risultato del campo. I due rigori in queste due partite sono nati da nostre distrazioni e dobbiamo evitarle. A fine gara c'era grande amarezza, ma va dimenticata perché ora ci aspettano due partite importanti; come dico sempre, l'amarezza vale fino alla mezzanotte del giorno gara, poi va dimenticata". Sarri e Colantuono hanno criticato il format della Coppa Italia per diversi motivi. Lei cosa ne pensa? "Le regole vengono definite prima e parlarne in corsa lascia il tempo che trova. A me l'unica cosa che dà fastidio è che noi giochiamo giovedì e lunedì affronteremo l'Empoli che ha giocato martedì. So che ci sono esigenze televisive, ma sicuramente sarà un vantaggio per loro. Comunque per noi questo non sarà un problema perché preferiamo pensare a una partita per volta". Di Natale non è al massimo. Resterà fuori? "Di Natale partirà perché è a disposizione. Con lui c'è una gestione condivisa, perché le sue condizioni sono importanti per noi, perché è il capitano oltre che miglior giocatore. Tutte le volte che non ha giocato, è stato perché abbiamo valutato insieme come gestirlo. Con me ha sempre dato il 100% e lo ringrazio, perché si è sempre messo al servizio dell'Udinese, con qualsiasi minutaggio". In Coppa sarebbe comunque un percorso in salita perché giochereste sempre fuori casa... "Per ora pensiamo solo a questa partita. Vogliamo dare continuità alle prestazioni che stiamo offrendo in campo. Non vogliamo assolutamente snobbare questo appuntamento, anche se avremo, come detto, difficoltà numeriche e dovremo aggregare tanti ragazzi della Primavera. Sono contento sotto questo punto di vista per l'esordio di Hallberg che secondo me ha fatto una buona partita". Ha bisogno di qualcosa sul mercato? "Al momento la mia amarezza è solo per i giocatori assenti; per gli infortuni di Domizzi, Pinzi, Guilherme. Ci sono giocatori che ce la stanno mettendo tutta per evitare che la squadra vada in difficoltà. La nostra emergenza è stata data dagli infortuni. Anche in attacco abbiamo un infortunato. Sono comunque molto contento dei giocatori che ho a disposizione, poi la società farà le sue valutazioni. Ho accettato in toto il progetto dell'Udinese; siamo in emergenza numerica, ma questa cosa non deve togliere l'attenzione ai giocatori che stanno tirando avanti la carretta con i loro sforzi". Può giocare Aguirre? "Aguirre è a disposizione. Domani verrà con noi a Napoli e non è escluso un suo utilizzo. Per noi è un giocatore da valutare e che può diventare importante, senza caricarlo di responsabilità". Al termine dell'allenamento di rifinitura del mercoledì, Andrea Stramaccioni ha diramato la lista dei 23 giocatori convocati per la partita dello stadio San Paolo (giovedì 22 gennaio ore 21) contro il Napoli, valevole per gli ottavi di finale di Tim Cup. Ecco la lista. Portieri: Karnezis, Scuffet. Difensori: Bochniewicz (numero 15), Danilo, Faraoni, Gabriel Silva, Heurtaux, Pasquale, Piris, Widmer. Centrocampisti: Allan, Fernandes, Guilherme, Jaadi (numero 96), Jadson, Jankto (numero 44), Hallberg, Kone, Pontisso (numero 49). Attaccanti: Aguirre (numero 94), Di Natale, Thereau, Vutov (numero 39).

22/01/2015

NAPOLI - UDINESE: GABBIADINI - DUVAN, BENITEZ SCEGLIE L'ARTIGLIERIA PESANTE

Napoli - Udinese sarà un match all'insegna del turn over, perchè tra infortuni ed esigenze di campionato i due allenatori sembrano decisi a fare ampio ricorso alle 'seconde linee' che avranno dunque una ghiotta occasione per essere protagonisti nella notte del San Paolo, che si annuncia fredda e piovosa. Campo pesantissimo che ovviamente finirà per favorire chi andrà in campo per difendersi, ruolo che sembra destinato all'Udinese, che proverà a limitare i danni contenendo l'attacco atomico dei partenopei per poi pungere in contropiede. A proposito del Napoli, sembra scontato che a far coppia nel reparto avanzato saranno, per la prima volta, Duvan e Gabbiadini, con Higuain e Callejon in panchina. Possibile novità anche tra i pali, con Adujar finalmente titolare, e ovviamente tanti cambi anche in difesa e a centrocampo. Turno di riposo per Maggio, 'pendolino' della fascia destra, con la linea difensiva che dovrebbe vedere in campo Mesto, Koulibaly, Henrique e Strinic. Novità anche a centrocampo, dove scalpita Jorginho, pronto a far coppia con Gargano che salterà per squalifica il match di campionato contro il Genoa. Quasi certa la presenza di Hamsik che non riesce più ad esprimersi ai suoi livelli e rischia seriamente di finire la stagione con un ruolo da comprimario se non riuscirà a trovare quella continuità di rendimento da tempo smarrita. Un impegno sulla carta più agevole e meno impegnativo dal punto di vista mentale potrebbe essere l'occasione giusta per scollarsi di dosso questa strana inquitudine e ritrovare il feeling con assist e gol. A sinistra, possibile staffetta Mertens - de Guzman, con entrambi i giocatori in buone condizioni fisiche e pronti a fornire un contributo importante in termini qualitativi e quantitativi alla manovra offensiva, punto di forza del Napoli targato Benitez che se concede qualcosa in fase di non possesso, riesce poi ad essere devastante quando attacca.

22/01/2015

NAPOLI: AI RIGORI, DECIDE HIGUAIN! ANDUJAR PARA L'ULTIMO PENALTY

Il Napoli ama complicarsi la vita e riesce a farlo anche nel match di coppa Italia contro l'Udinese, fallendo un rigore nei primi minuti di gioco. Dal dischetto, Dries Mertens non è sufficientemente preciso e la sua conclusione si stampa sulla traversa. Peccato, anche perchè il massiccio turn over imposto da Benitez si riflette inevitabilmente sulla qualità e sulla velocità della manovra, troppo compassata per aprire i varchi giusti in una retroguardia chiusa come quella schierata da Stramaccioni. Gabbiadini a destra sembra avulso dal gioco: per caratteristiche tecniche, infatti, Manolo tende ad accentrarsi, negando di fatto quelle sovrapposizioni che invece il rientrante Mesto ricerca con continuità per arrivare poi a crossare dal fondo. Duvan, invece, dopo aver procurato il rigore sembra un leone in gabbia, e con grande atletismo e vivacità si propone come costante punto di riferimento offensivo. Anche la cattiva sorte gioca un ruolo importante, perchè, al minuto 36, con una grande giocata Gargano si libera per il tiro che, deviato, finisce sul palo con Scuffet assolutamente battuto. La pioggia, intanto, diventa sempre più intensa. Nella ripresa il Napoli prova ad accelerare, ma l'Udinese si rende pericolosa con una improvvisa verticalizzazione sventata dalla tempestiva uscita di Andujar, che legge bene la situazione e di piede, a circa 25 metri dalla sua porta, riesce ad anticipare l'avversario ormai lanciato verso il gol. Il campanello d'allarme non sveglia gli azzurri che prestano nuovamente il fianco al contropiede avversario, che stavolta si concretizza con Thereau, che batte l'incolpevole Andujar. Il Napoli non ci sta, e reagisce immediatamente: Zapata prova a prendere posizione su un cross, ma la sua maglia si allunga per una tanto evidente quanto ingenua trattenuta, che l'attento Orsato non perdona. Sul dischetto, stavolta va Jorginho, che cancella l'errore commesso in Supercoppa e trasforma con una conclusione rasoterra che si insacca alla sinistra di Scuffet. La partita prende tutt'altra piega con l'espulsione di Widmer, che commette un fallo evidentissimo al limite dell'area e incappa nel secondo cartellino giallo. Benitez ne approfitta per aumentare il tasso tecnico e inserisce de Guzman, richiamando in panchina Gargano, autore di una buona prestazione. Il Napoli non riesce a sfondare e i tempi regolamentari si chiudono in parità. I supplementari si aprono con due grandi parate di Andujar e si accendono con il destro di Hamsik, che fulmina Scuffet con un gran tiro dalla distanza. Partita finita? No, perchè come dicevamo all'inizio il Napoli è bravissimo a complicarsi la vita e si fa riagguantare da Kone, che siglia il 2-2. Tocca dunque a Gonzalo Higuain provare a chiudere i conti, e per farlo il 'Pipita' ha a disposizione gli ultimi 10 minuti del scondo tempo supplementare. Pochi, decisamente pochi, e inevitabilmente si arriva ai calci di rigore. Questa la sequenza dei tiri: Fernandes: gol de Guzman: gol guilherme: gol Jorginho: gol kone: Gol Mesto: gol Danilo: gol Hamsik. gola Allan : parata di Andujar Higuain: gol Il Napoli vince e si qualifica

22/01/2015

OTTAVI DI FINALE DI COPPA ITALIA: IL NAPOLI RISCHIA MA POI ELIMINA L'UDINESE

Il Napoli esordisce da vincitore uscente del trofeo, al San Paolo, contro la pericolosa Udinese di Stramaccioni. Benitez sceglie Andujar tra i pali, alla sua seconda apparizione col Napoli. I quattro difensori sono, da destra a sinistra, Mesto, Henrique, Britos e Strinic. A metà campo, Jorginho fa coppia con Gargano. I trequartisti alle spalle di Duvan Zapata sono Gabbiadini (al suo esordio dal 1° minuto), Hamsik, e Mertens. Arbitro centrale è Orsato di Schio. Dopo le struggenti note del grande Pino Daniele e i primi 2 minuti di schermaglie, il Napoli va dal dischetto: Zapata viene strattonato in area da Danilo, Orsato vede tutto e indica gli 11 metri. Ma il bolide di Mertens sbatte contro il palo e si resta sullo 0-0. Pessimo il rapporto tra il Napoli e i rigori. Dopo Higuain, anche Mertens ne sa qualcosa. E per pochissimo, 5 minuti dopo, l'Udinese non ne approfitta con Thereau e Jaadi. Il Napoli tenta di chiudere in area i friulani e Gabbiadini prova a sorprendere di testa Scuffet, il quale si salva in angolo. Dopo i fuochi d'artificio iniziali, un momento di pausa. La pioggia e il campo scivoloso la fanno da padroni. Al 35' si esibisce in un numero insolito per lui Walter Gargano. Il suo sinistro (deviato) sbatte sul palo a Scuffet fuori causa. E' lo stesso palo su cui si è infranto il rigore battuto da Mertens. Poi più nulla. Lo 0-0 del primo tempo sta stretto al Napoli. Nessun cambio nell'intervallo. Ad inizio ripresa, l'Udinese ha una palla gol colossale con Thereau, che su respinta di Andujar, mette fuori da pochi passi. Il Napoli però ritrova smalto e Hamsik scalda le mani di Scuffet. E gli attacchi degli azzurri (di nuovo in maglia jeansata) hanno i contorni dell'assedio, lasciando però spazi invitanti, dove l'Udinese va a nozze e trova il contropiede vincente con Thereau. E' il 58' minuto. Ma il vantaggio bianconero dura solo 5' minuti. Un nuovo fallo in area su Zapata (stavolta di Heurtaux), produce il secondo penalty per il Napoli. Stavolta è Jorginho a presentarsi dagli 11 metri. E non sbaglia (come del resto faceva ai tempi di Verona). L'Udinese protesta molto e resta in 10 per doppio giallo a Widmer (reo non confesso di un brutto fallo su Mertens). Al 71' fuori Gargano, dentro De Guzman. Ad un quarto d'ora dal termine, ancora Hamsik trova sulla sua strada la deviazione di un difensore friulano davanti a Scuffet. Esce anche Gabbiadini, al suo posto Callejon. Ma la storia non cambia. L'Udinese resiste e si va ai supplementari. Un'altra mezz'ora di passione, che comincia subito con una doppia paratissima di Andujar (in mezzo alle due c'è pure il salvataggio sulla linea che lo salva). Meglio l'Udinese in 10. Ma al 99' minuto, Hamsik segna il gol dell'anno, grazie ad una saetta che toglie la polvere dal sette della porta di Scuffet. Ma al minuto 104', Kone trova l'ennesimo eurogol contro il Napoli: 2-2. Mertyens divora al 120' la palla della vittoria e si va ai rigori. Vince il Napoli 5-4 ed evita la beffa di due stagioni or sono, quando uscì agli ottavi contro il Bologna (al San Paolo) da detentore del trofeo. Ai quarti c'è l'Inter. E lunedì sera tonerà il campionato: al San Paolo c'è il Genoa. Per riprendere la corsa alla Champions.

23/01/2015

NAPOLI - UDINESE, BENITEZ: CONTENTO PER LA VITTORIA MA DOVEVAMO GESTIRE MEGLIO LA PARTITA

Al termine di Napoli - Udinese, vinta dagli azzurri dopo i calci di rigore, Il tecnico degli azzurri Benitez ha parlato con i giornalisti in sala stampa. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: Sono contento per la vittoria ma non per la gestione del match soprattutto quando eravamo in vantaggio di un uomo. Volevo inserire Koulibaly al posto di Strinic che era stanco ma poi abbiamo subito il pareggio. Sulla posizione di Gabbiadini sappiamo che puo' giocare come esterno o come centrale ma ora deve migliorare ancora in alcuni meccanismi, poi sicuramente si integrerà al meglio. Allan è un buon giocatore ma io devo pensare ai miei. Con il procuratore di Mertens non c'e' stata nessuna polemica, Dries è un giocatore che lavora benissimo. Oggi non siamo stati precisi nell'ultimo passaggio e nelle conclusioni il che ha consentito all'Udinese di ripartire e di crearci pericoli. Andujar è un professionista, ora Rafael sa che alle spalle ha un'ottima concorrenza. Su Hamsik dico che sta giocando meglio, sono contento per il gol che certamente gli darà fiducia nel prosieguo della stagione. Con Callejon ho parlato, dal punto di vista fisico sta facendo un grande lavoro. E' entrato in campo in un momento difficile della partita ma resto soddisfatto della prestazione. Duvan sta offrendo un contributo importante, lui ha un solo problema, Higuain (sorride, ndr). ma sono contento per la sua crescita. In coppia con Gonzalo, almeno dall'inizio, sarà difficile vederlo.

23/01/2015

NAPOLI - UDINESE, ANDUJAR: ERA IMPORTANTE ANDARE AVANTI IN COPPA
IL PORTIERE PROTAGONISTA: CONTENTO DI AVER DARE IL MIO CONTRIBUTO. JORGINHO: BENE COSÌ, MA POTEVAMO CHIUDERLA PRIMA

"Era importante qualificarsi e andare avanti in Coppa Italia". Mariano Andujar grande protagonista della sfida con l'Udinese. Per lui un debutto magico con una bella prestazione e la parata decisiva ai rigori. "Sì, sono contento di poter dare il mio contributo alla squadra. Stasera ci tenevamo a passare e siamo stati bravi a crederci sempre". Sarai tu il portiere di Coppa Italia? "Non lo so, deciderà

Benitez. Ciò che conta è che siamo ai quarti e ora giocheremo con l'Inter, poi il mister vedrà su chi puntare. Noi siamo compatti e vogliamo andare avanti su tutti i fronti. Adesso lunedì ci aspetta un'altra gara importante col Genoa". Anche Jorginho, autore del rigore dell'uno a zero, evidenzia la prestazione azzurra: "Siamo stati superiori sotto il profilo del gioco, abbiamo creato tanto ed abbiamo comandato la manovra. L'unica pecca è non aver concretizzato e non aver chiuso la partita quando abbiamo segnato". "In ogni caso siamo contenti del passaggio del turno perchè era un successo che volevamo fortemente. Una vittoria importante ed è anche bello che siamo riusciti ad ottenerla sapendo soffrire e conquistando la qualificazione ai rigori". "Con l'Inter sarà un bel quarto di finale, ma adesso pensiamo al campionato e soprattutto al match di lunedì col Genoa perchè vogliamo proseguire su questa striscia positiva".

23/01/2015

NAPOLI-GENOA, I PRECEDENTI. DIRGE IL MATCH L'ARBITRO CALVARESE DI TERAMO.

LE 54 EDIZIONI DELLA SFIDA 52 in campionato e 2 in Coppa Italia nel 1941 si giocò a Lucca, nel 2002 a Benevento 24 vittorie del Napoli 18 pareggi 12 vittorie del Genoa 74 gol del Napoli 51 gol del Genoa L'ultima vittoria del Napoli: 2-0 il 7 aprile 2013 18' p.t. Pandev, 28' p.t. Dzemaili L'ultimo pareggio: 1-1 il 24 febbraio 2014 18' p.t. Higuain (N), 39' s.t. Calaiò (G) L'ultima vittoria del Genoa: 1-0 il 22 febbraio 2009 24' s.t. Jankovic - L'ARBITRO - Giampaolo Calvarese di Teramo, 39 anni il prossimo 20 febbraio, è alla settima stagione nella Can di A e B L'esordio in serie A in Cagliari-Inter 2-1 del 24 maggio 2009. Vanta 48 presenze in serie A e 79 in B Quattro i precedenti con il Napoli: tre vittorie ed un pareggio: Napoli-Catania 2-0 il 2 febbraio 2013 Fiorentina-Napoli 1-2 il 30 ottobre 2013 Sassuolo-Napoli 0-2 il 16 febbraio 2014 Udinese-Napoli 1-1 il 19 aprile 2014 COSI' IN CARRIERA: 127 presenze (48 in A e 79 in B) 73 vittorie interne (il 57,5%) 30 pareggi (il 23,6%) 24 vittorie esterne (il 18,9%) 37 rigori (circa uno ogni tre partite) 44 espulsioni (più di una ogni tre partite) 615 ammonizioni (quasi 5 a partita) 4.076 falli fischiati (circa 32 a partita)

24/01/2015

NAPOLI - GENOA, IL MONDAY NIGHT ALL'INSEGNA DEL GEMELLAGGIO

Week end di attesa per il Napoli che, redeuce dal successo riportato in Coppa Italia contro l'Udinese, affronterà il Genoa nel 'monday night' che rappresenterà anche il giro di boa di questa stagione. All'andata, al Ferraris, fu una bellissima partita, vinta dal Napoli all'ultimo respiro grazie al gol di de Guzman. Sembrava l'inizio di una galoppata importante per gli azzurri che invece hanno trovato diversi ostacoli, a partire dagli infortuni che hanno privato Benitez di giocatori fondamentali quali Zuniga, Insigne e Michu. Il rendimento del Napoli, almeno in campionato, è stato quindi inferiore alle premesse, e proprio per questo il girone di ritorno dovrà rappresentare la tanto attesa svolta sul piano della continuità di rendimento, invero abbastanza altalentante. Gli azzurri, infatti, si sono resi protagonisti di partite eccellenti sul piano del gioco, ma talvolta hanno offerto prestazioni da dimenticare, come ad esempio nella trasferta di Milano contro i rossoneri. Tanti, troppi i punti persi in casa con le cosiddette 'piccole', segno questo di una maturità ancora da trovare in un gruppo a cui di certo non fa difetto l'esperienza, nonostante sia stato rinnovato e ringiovanito. Il Genoa sarà un banco di prova importante, perchè i rossoblù giocano un calcio molto aggressivo e riescono a tenere ritmi alti dal primo all'ultimo minuto. Sul piano tecnico, ovviamente, il Napoli ha giocatori in grado di fare la differenza in ogni momento, in particolare Gonzalo Higuain, sempre puntualissimo all'appuntamento con il gol. Dopo il turn over massiccio contro l'Udinese, è lecito attendersi il ritorno in campo dei calciatori che sembrano aver convinto maggiormente Benitez, e quindi eccezion fatta per lo squalificato Gargano si potrebbe rivedere la squadra che ha battuto la Lazio all'Olimpico domenica scorsa. Strinic sarà ancora titolare, mentre per Gabbiadini, tutt'altro che convincente nelle prime apparizioni, sembra inevitabile una nuova panchina.

24/01/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER BRITOS.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di lunedì con il Genoa, posticipo della 20esima giornata di Serie A, nel "monday night" del San Paolo (ore 21). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e allenamento atletico in avvio. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partitella a campo ridotto. Differenziato per Britos. Insigne e Zuniga proseguono nella loro tabella personalizzata di recupero. Terapie per Michu che è tornato al Centro Tecnico dopo l'intervento alla caviglia di fine novembre. Domani altro allenamento di mattina.

24/01/2015

BENITEZ: BILANCIO POSITIVO E POSSIAMO FARE ANCORA MEGLIO.
IL TECNICO AZZURRO A RADIO KISS KISS: LA SQUADRA STA BENE, PENSIAMO GARA DOPO GARA, ADESSO CONCENTRATI SUL GENOA.

"Il bilancio di questo girone di andata e di questa prima parte di stagione per me è positivo e possiamo fare ancora meglio nei prossimi mesi". Rafa Benitez sfoglia il primo capitolo di questo campionato che apre al girone di ritorno ed analizza ai microfoni di Radio Kiss Kiss i primi 5 mesi della nuova stagione che vedono gli azzurri in lotta in tutte le competizioni con in bacheca una splendida Supercoppa conquistata a Doha. Quale indicazioni ha tratto dalla vittoria di giovedì con l'Udinese? "Ovviamente a nessuno piace soffrire fino alla fine ma da un altro punto di vista possiamo considerare l'aspetto positivo perchè abbiamo dimostrato carattere e personalità vincendo ai rigori e sapendo lottare durante il match. La squadra ha fatto di tutto per poter vincere e lo avremmo anche meritato per gioco ed occasioni. Ci è mancata un po' di precisione e velocità, ma il successo credo sia legittimo per quello mostrato in campo". Soddisfatto del rendimento e della condizione di Strinic e Gabbiadini? "Tutti e due si stanno inserendo bene. Sono due ragazzi intelligenti e stanno comprendendo i meccanismi della squadra. Ma tutta la squadra direi che sta bene, abbiamo una condizione fisica generale ottima e questo è un dato confortante per il prosieguo della stagione". Comincia per il Napoli lunedì col Genoa il girone di ritorno. Come valuta la prima parte di stagione azzurra? "Siamo in lotta su tutti i fronti. Io dico che il bilancio è positivo e possiamo fare molto meglio. Nel calcio mai dire mai, un passo alla volta possiamo proseguire il nostro cammino e capire dove saremo tra qualche mese. La rosa è migliorata, stanno giocando tutti, la competitività all'interno cresce e questo è un dato positivo" Il Presidente De Laurentiis ha parlato ieri dei programmi futuri in cui è in primo piano l'auspicata conferma di Rafa Benitez: "Io parlo con il Presidente e con Bigon tutti i giorni, c'è un dialogo continuo per migliorare. Ci stiamo concentrando su questa stagione per dare il massimo perchè c'è un percorso sia in Italia che in Europa che può darci ancora tante soddisfazioni. Poi, come ha detto anche De Laurentiis, ci incontreremo tra qualche mese e discuteremo dei programmi futuri". Mercato di gennaio terminato? "Noi ci siamo mossi in anticipo per raggiungere i nostri obiettivi che erano Strinic e Gabbiadini. Ora staremo a vedere come evolvono le operazioni e le trattative per comprendere se può esserci una opportunità vantaggiosa per noi. Ma in assoluto stiamo bene così". Dove può arrivare questo Napoli in campionato, considerando l'accelerazione che ha avuto in classifica dopo l'avvio complicato? Terzo posto o si guarda più in alto? "Chi mi conosce sa che io punto sempre in alto e punto al massimo. Sono il primo a volere il massimo, però la chiave è quella di lavorare senza accontentarsi mai. Se riusciamo ad esprimere tutte le nostre potenzialità allora di conseguenza saremo più competitivi in ogni campo. Quando facciamo bene ciò che abbiamo in mente la squadra sa che può vincere con chiunque. Dobbiamo sempre puntare al massimo, ma senza avere pressioni di obiettivi, pensando gara dopo gara. Adesso c'è il match con il Genoa su cui siamo concentratissimi e stiamo pensando solamente alla partita che arriverà lunedì sera..."

24/01/2015

NAPOLI - GENOA: I ROSSOBLU DEVONO RINUNCIARE A TRE GIOCATORI. DIFFERENZIATO PER ANTONINI.

Meno uno alla partenza per Napoli e al 'Signorini' si intensificano i preparativi. L'allenamento mattutino sostenuto agli ordini di Gasperini, è stato anticipato dalla video analisi degli avversari nella sala riunioni di Villa Rostan. Al termine i giocatori hanno fatto ingresso sul terreno rizollato, per un programma basato su partitella 8 contro 8, esercitazioni tecniche e potenziamento in palestra. Temperatura rigida in una giornata di sole, le alture ancora spruzzate di neve. A regalare allegria alcuni bambini di casa 'allenatisi' sul campo sintetico. Il bollettino dall'infermeria non segnala rannuvolamenti del quadro. Ha sostenuto lavoro differenziato Antonini. Per il match al San Paolo (oltre 150 i tagliandi ospiti venduti) restano indisponibili Costa, Marchese e Matri. Domani la sessione di rifinitura, prima di imbarcarsi sul charter.

25/01/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. BRITOS IN GRUPPO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL GENOA.

Seduta mattutina oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera (ore 21) con il Genoa, posticipo della 20esima giornata di Serie A, nel "monday night" del San Paolo. La squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e successivamente esercitazioni attacco contro difesa. Chiusura con partitella a campo ridotto. Britos ha lavorato col gruppo. Differenziato per Henrique che accusa un leggero affaticamento muscolare e non sarà del match. Terapie per Michu mentre Insigne e Zuniga proseguono nalla loro tabella personalizzata di recupero. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Strinic, Koulibaly, Albiol, David Lopez, Jorginho, Inler, De Guzman, Mertens, Gabbiadini, Callejon, Hamsik, Duvan, Higuain.

25/01/2015

LA SSC NAPOLI CONSEGNERÀ DOMANI A GIANLUCA UNA TARGA CELEBRATIVA AL SAN PAOLO PRIMA DI NAPOLI-GENOA.

Dieci anni in azzurro per Gianluca Grava. La SSC Napoli celebrerà il "decennale" dell'ex difensore napoletano domani al San Paolo con la consegna di una targa prima di Napoli-Genoa. Grava ha debuttato con la maglia azzurra il 30 gennaio 2005 in Napoli-Lanciano 4-1. Da lì 8 stagioni da guerriero attraversate dalla fantastica ascesa dalla Serie C alla Champions, che lo hanno reso un simbolo sia per valori professionali che umani. Gianluca ha collezionato 180 presenze e 2 gol in 8 stagioni da calciatore, ed ha assunto negli ultimi due anni il ruolo dirigenziale di Responsabile del Settore Giovanile. Domani per lui l'applauso del San Paolo e l'omaggio della SSC Napoli per un grande cuore azzurro.

25/01/2015

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE PERDE DI MISURA A CHIETI
UN EPISODIO SFORTUNATO FRENA LA SQUADRA PARTENOPEA

Primo stop del 2015 per il Napoli Calcio Femminile, che nello scontro diretto con il Chieti, terzo in classifica, viene frenato sull'1-0 solo in seguito a un episodio sfortunato, nonostante le tante assenze. La gara nel primo tempo è stata equilibrata, con un lieve predominio della formazione napoletana, che ha colpito anche una traversa con Russo. Nella ripresa il Chieti, dopo aver trovato al 54' il gol con Mariani in seguito a un errore in disimpegno delle ragazze partenopee, è riuscito a tenere il mano il pallino del gioco conservando il vantaggio. "Il Chieti è una squadra difficile da affrontare – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Ha grande esperienza e determinazione, mentre noi abbiamo fatto un passo indietro sul piano del carattere. Era una partita da pareggio, abbiamo subìto gol su un nostro errore ed è questo che mi dispiace. Dobbiamo tornare a lavorare sul carattere per non regalare altre partite. Le ragazze si impegnano sempre al massimo ma a volte serve qualcosa in più". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 1° febbraio in casa contro la Lazio.

Chieti-Napoli Calcio Femminile 1-0 Chieti: Nardelli, Di Camillo, Colasanto, Carlozzi, Sioli, Benedetti, Camerini, Nozzi, Mariani, Di Marco, Mancini. A disp.: Di Nuzio, Palmieri, Stivaletti, Musacchio, Vernarelli, Belli. All. Di Camillo Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino De Rosa, Cafiero, Asta, Guardascione, Moraca, Tagliaferri. A disp.: Parnoffi, Strisciante, Reale, Sautto, Ascolese, Massa. All. Riccio Arbitro: Casalveri (Avezzano) Marcatori: 54' Mariani (C)

26/01/2015

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA.

Prima giornata di ritorno del massimo campionato di calcio con il Napoli che disputa il monday night al San Paolo contro il Genoa. L'obiettivo, manco a dirlo, e' la vittoria per consolidare il terzo posto in classifica ed invertire il trend casalingo che quest'anno, specie con le squadre medio-piccole, non e' stato positivo. Tuttavia l'avversario e' di quelli difficili da affrontare, che gioca un buon calcio e lotta per le posizioni alte della classifica. Il tecnico Gasperini per la gara del San Paolo non potrà disporre di alcune importanti pedine come Marchese, Matri e Antonini ma conferma il suo 3-4-3 molto dinamico. Infatti, la squadra rossoblù cambia modulo continuamente passando ad un 5-4-1 in fase di non possesso mentre quando attacca si schiera con un 3-3-4. La freschezza atletica e la velocità sono le caratteristiche principali dei genoani che attaccano in massa occupando il campo in ampiezza e pressano alto il portatore di palla avversario per non far ripartire l'azione. Benitez per questa sfida deve fare i conti con la squalifica di Gargano oltre agli infortunati "storici" come Zuniga, Michu ed Insigne e a Ghoulam che e' ancora impegnato in Coppa d'Africa. Rispetto alla gara di giovedì in coppa Italia contro l'Udinese, il tecnico spagnolo apporterà numerose variazioni di formazione. Dovrebbero tornare dal primo minuto i cosiddetti titolari, i pochi dubbi sono legati alla conferma di Strinic sulla corsia mancina con il croato che giocherebbe la terza gara in una settimana, con annessi supplementari, dopo un periodo di circa due mesi in cui non aveva giocato. Altro posto da coprire e' quello in mediana al fianco di David Lopez dove si dovrebbe rivedere Inler dopo tante gare passate in panchina. Il Genoa e' un avversario ostico perché affronta ogni partita con il massimo ardore agonistico lottando allo spasimo su ogni pallone. Gli uomini di Gasperini attuano un movimento continuo con gli esterni alti che si allargano per creare spazi agli inserimenti da dietro e la superiorità sulle fasce. Per questo motivo gli azzurri dovranno giocare molto corti senza perdere le distanze tra i reparti per non scoprire alcuna zona del campo. Tuttavia questo tipo di atteggiamento aggressivo dei grifoni comporta un enorme dispendio di energie, tant'è che il Genoa e' una squadra che subisce tanti goal. Gli azzurri devono essere lesti nel giropalla ad inizio azione perché i rossoblù aggrediscono molto alti il portatore di palla, pertanto se si riesce ad eludere la pressione avversaria si possono creare spazi interessanti per gli attaccanti azzurri. Per questo motivo e' ipotizzabile l'utilizzo di Inler che con la sua tecnica potrebbe fare la differenza in mezzo al campo. Inoltre la presenza dello svizzero potrebbe giovare anche a Callejon che e' molto abile ad inserirsi alle spalle della difesa schierata ed usufruisce dei passaggi smarcanti di cui Inler e' maestro. Le azioni manovrate devono essere accompagnate anche dagli esterni bassi per colpire la difesa a tre schierata; infatti, con gli attaccanti esterni che tagliano verso l'area si aprono spazi laterali per gli inserimenti di Maggio e Strinic (o Britos).

26/01/2015

NAPOLI, UN 'DOPPIO' HIGUAIN UBRIACA E STENDE IL GENOA

Napoli - Genoa si apre con il doveroso omaggio della società partenopea a Gianluca Grava, straordinario esempio di professionalità, dedizione e attaccamento alla maglia. Dieci anni tinti d'azzurro per il difensore che resta uno degli esempi positivi da seguire per tutti i ragazzi che aspirano a diventare calciatori. Benitez rilancia Inler in luogo dello squalificato Gargano, e lascia in panchina Mertens, con de Guzman chiamato ad agire sulla fascia sinistra. Pronti, via e Higuain inizia il suo show con una giocata funambolica che manda al bar il diretto avversario. Il pipita è tiratissimo e sul tiro di Callejon, deviato da Perin, è il più lesto di tutti ad arrivare sulla palla, portando il Napoli in vantaggio. Sono trascorsi appena sette minuti e la partita si mette subito bene per i padroni di casa. Le occasioni per chiudere immediatamente i conti fioccano, ma come spesso accade, gli azzurri non riescono ad essere cinici: ripartenze comode sbagliate, una palla gol clamorosa divorata da De Guzman fanno da preludio al possibile pareggio del Genoa, che viene evitato da una bella parata in tuffo di Rafael. La ripresa si apre con un'altra grande occasione per il Napoli: de Guzman ubrica gli avversari con una finta che mette a sedere anche Perin e calcia a colpo sicuro, ma sulla linea di porta un difensore salva un gol praticamente fatto. Troppi errori si pagano a certi livelli, e la punizione arriva puntuale al minuto 56, con un tiro non irresistibile di Iago Falque sul quale Rafael nemmeno accenna il tuffo. 1-1 e tutto da rifare per il Napoli. Inizia l'assedio azzurro al fortino del Genoa: Callejon colpisce la traversa, poi esplode il suo classico destro in due occasioni consecutive trovando Perin piazzatissimo. Higuain, sempre lui, deve trascinare i compagni. Il Signor Calvarese 'vede' un fallo in area e decreta un rigore che lascia qualche dubbio, dal dischetto Gonzalo è freddo e preciso e il suo destro si spegne in fondo alla rete. Immenso Pipita, 2-1 Napoli al minuto 76. Standing ovation meritatissima per l'argentino che allo scadere del tempo regolamentare viene richiamato in panciha e lascia il posto a Duvan. Finisce con un successo tanto sofferto quanto meritato per il Napoli, che gioca bene ma concretizza poco e continua a mostrare evidenti limiti tecnici a centrocampo, dove si è sentita l'assenza di un 'motorino come Gargano.

26/01/2015

BENITEZ: VITTORIA MERITATA, HIGUAIN GIOCATORE STRAORDINARIO.

Dopo la vittoria contro il Genoa, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "Vittoria meritata e sofferta, dobbiamo essere più cinici in attacco e più attenti in fase difensiva. Oggi non eravamo sbilanciati, eppure abbiamo subito gol perchè non siamo stati aggressivi sul portatore di palla. inler non giocava da qualche partita, quindi era difficile per lui trovare immediatamente il ritmo, alla fine la squadra vince perchè tutti danno un contributo. Pesano certamente le assenze di -Insigne, Zuniga e Michu, ma purtroppo acquistare giocatori di livello in questa fase è complicato e costoso, e tutto sommato abbiamo buone alternative sia in attacco che a centrocampo. L'obiettivo è quello di guardare avanti, e non alle nostre spalle. Higuain è straordinario, ma l'ho rimproverato simpaticamente perchè oltre ai due gol doveva fare anche un assist! Sarebbe facile per me dire che dopo 120 minuti contro l'Udinese qualche giocatore era stanco, ma non voglio alibi. Sugli errori arbitrali, credo che le regole siano al momento troppo complicate, parlare oggi di tecnologia farebbe credere che oggi il nostro successo non è meritato e invece non è cosi. Siamo una formazione molto offensiva, abbiamo tanti giocatori che possono fare gol, de Guzman oggi ha sbagliato due occasioni ma sono contentissimo della sua prestazione, ha spinto e coperto con continuità, dimostrando che ha grandi capacità di inserimento.

27/01/2015

HIGUAIN TIENE IL NAPOLI AL TERZO POSTO

Nella 20esima giornata (1° di ritorno) di Serie A 2014-2015, il Napoli riceve il Genoa al San Paolo. Bisogna rispondere alla vittoria della Lazio e al pareggio della Samp per ritrovare il terzo posto solitario. Benitez sceglie tra i pali Rafael (con Andujar che ritrova la panchina, dopo aver regalato i quarti di Coppa Italia al Napoli); Maggio, Albiol, Koulibaly e Strinic costituiscono la linea difensiva. A centrocampo, accanto a David Lopez, c'è Inler che ritrova una maglia da titolare in campionato. Callejon, Hamsik e De Guzman giostrano dietro Higuain. Arbitra Calvarese di Teramo. Il Napoli prova a mettere subito in chiaro le cose coi grifoni, trovando al 7' il vantaggio grazie ad Higuain (11esimo centro in campionato) che sfrutta una respinta di Perin su conclusione di Callejon. Il Pipita, in realtà, è in leggero fuorigioco, ma arbitro e guardalinee non se ne avvedono e il Napoli va avanti 1-0. E potrebbe anche chiuderla se, poco dopo, su assist di Hamsik, che mette de Guzman tutto solo davanti a Perin, l'olandese non calciasse inspiegabilmente la palla alta sulla traversa con un pallonetto fuori misura. E si va al riposo con solo un gol di scarto. Nella ripresa, de Guzman ha l'occasione per il raddoppio, forse più clamorosa della prima, quando su una azione convulsa in area di rigore, dribbla pure Perin, ma calcia di sinistro troppo morbidamente, al punto da consentire a Burdisso un salvataggio in extremis. E due minuti dopo, è Higuain a fallire davanti a Perin il raddoppio azzurro. Il calcio non è una scienza esatta, ma in certi parametri lo diventa, come ad esempio sugli errori sottoporta come quelli del Napoli che tengono in partita il Genoa, fino a che gli uomini di Gasperini non trovano l'1-1 con Falque, che fa il ballerino in mezzo alle statuine della difesa azzurra (e del centrocampo). Ci vado io, ci vai tu, ma nessuno blocca lo spagnolo che segna il 5° gol in campionato. Sembra cambiata la partita. L'ingresso di Gabbiadini per De Guzman serve a mutare la situazione. Tuttavia, da una punizione sulla trequarti che sembrava innocua, si vedono le manone del neo entrato Kucka spingere venialmente Higuain. L'incerto Calvarese indica il dischetto e il Pipita non fallisce il 2-1 azzurro (e il suo 12esimo centro in campionato). Sono tre punti di vitale importanza per gli azzurri, ora a quota 36 in classifica, a +2 su Lazio e Samp, a +5 sulla Fiorentina. E domenica pomeriggio c'è il Chievo a Verona. Forse la lotta per il terzo posto passa proprio dal Bentegodi. E chissà, forse anche la lotta per il secondo posto, visto che la Roma ora dista solo 6 punti…!

27/01/2015

COPPA ITALIA: NAPOLI-INTER, BIGLIETTI IN VENDITA.

Da oggi, martedì, alle ore 12.00 sono in vendita i biglietti per Napoli-Inter, quarto di finale di Coppa Italia, "Tim Cup" 2014/15, di mercoledì 4 febbraio al San Paolo (ore 20.45). Gli abbonati avranno la possibilità di acquistare lo stesso posto del campionato, al prezzo speciale "Ridotto Abbonato", acquistabile solo nella fase di prelazione, di € 1,20. La prelazione scadrà alle ore 12:00 di lunedì 2 febbraio. Il biglietto sarà emesso nello stesso posto dell'abbonamento, non sarà cedibile e sarà caricato in modalità digitale sulla Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" o sulla Fidelity Card "Fan Away" con stampa del segnaposto. L'operazione è possibile anche on-line. I possessori di voucher elettronico dovranno recarsi esclusivamente, per l'acquisto, presso i punti vendita di seguito indicati: PP0036 VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA PP0039 GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA PP0057 CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA PP0079 PIAZZA VITTORIO EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA PP0097 VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/B 80125 Napoli NA PP0098 PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA Questi i prezzi dei biglietti per i posti liberi: SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 25 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 8 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

27/01/2015

CHIEVO: L'ALLENAMENTO ODIERNO IN VISTA DALLA GARA CON IL NAPOLI. A RIPOSO FREY.

Si sono ritrovati oggi pomeriggio allo Sport Hotel Veronello i gialloblù dopo il lunedì di riposo concesso da mister Rolando Maran. Questo il programma del primo allenamento della settimana in vista della sfida di domenica al Bentegodi contro il Napoli: - Attivazione in palestra - Esercizi di tecnica a stazione - Lavoro di soluzioni offensive - Partita a campo ridotto Non hanno partecipato alla seduta di oggi il difensore Nicolas Frey, il centrocampista Mariano Izco e il portiere Andrea Seculin. Queste le situazioni dei singoli: Nicolas Frey: il terzino francese è stato tenuto a riposo a seguito del trauma cranico riportato in uno scontro di gioco con Evra durante il match contro la Juventus. Nei prossimi giorni svolgerà ulteriori accertamenti. Mariano Izco: il centrocampista argentino ha svolto terapie per guarire dalla lombalgia. Andrea Seculin: l'estremo difensore friulano è stato tenuto a riposo precauzionale a causa di sintomi influenzali.

27/01/2015

GHOULAM, VITTORIA E QUALIFICAZIONE IN COPPA D'AFRICA.
L'ESTERNO AZZURRO IN CAMPO IN ALGERIA-SENEGAL 2-0 CHE VALE IL PASSAGGIO AI QUARTI DI FINALE COME SECONDA NEL GIRONE C.

Faouzi Ghoulam si qualifica con l'Algeria ai quarti di finale della Coppa d'Africa. Dopo lo splendido gol ed il successo nel debutto Algeria-Sudafrica terminata 3-1, seguita dalla sconfitta con il Ghana per 1-0 nella seconda giornata, stasera l'esterno azzurro è andato in campo in Algeria-Senegal terminata 2-0 nel turno decisivo del Girone C. Un successo che qualifica la Nazionale algerina ai quarti di finale come seconda classificata dietro il Ghana. Il quarto di finale dell'Algeria si giocherà domenica 1 febbraio. Questo il calendario ed i risultati dell'Algeria nel girone C della Coppa d'Africa 2015: 19 gennaio: Algeria-Sudafrica 3-1 23 gennaio: Algeria-Ghana 0-1 27 gennaio: Algeria-Senegal 2-0

29/01/2015

NAPOLI: A VERONA PER BATTERE IL CHIEVO E PUNTARE AL SECONDO POSTO

Match storicamente 'complesso' per i colori partenopei quello che vedrà di fronte domenica prossima, allo stadio Bentegodi, il Chievo Verona ed il Napoli. La formazione gialloblù in questi anni è stata considerata a giusta ragione una delle 'bestie nere' per i partenopei che stavolta non potranno cullarsi sugli allori dopo l'importante vittoria ottenuta contro il Genoa e dovranno affrontare con grande determinazione una trasferta che sarà tutt'altro che semplice, vista la situazione di classifica dei clivensi, a caccia di punti salvezza. La squalifica di Koulibaly lascia spazio a Britos come suo naturale sostituto, in modo da consentire ad Albiol di agire nella sua posizione preferita di centro-destra. L'altezza di Miguel, inoltre, aiuterà il Napoli di soffrire meno anche sui cross che spesso hanno creato qualche difficoltà al reparto arretrato. Difficile prevedere altre sostituzioni rispetto alla formazione che ha ben figurato contro il Genoa, eccezion fatta per il rientro di Gargano che dovrebbe riprendere il suo posto a centrocampo per riformare la consolidata coppia con David Lopez. La deludente prestazione di Inler, infatti, relega inevitabilmente lo svizzero al ruolo di seconda alternativa, con Jorginho che sicuramente sta dimostrando in questo momento, di saper interpretare meglio gli schemi di Benitez. Nessuna sopresa nemmeno in attacco: intoccabile Higuain, in ripresa Hamsik, essenziale anche per i ripiegamenti difensivi Callejon, l'unico possibile e ormai classico ballottaggio della vigilia è quello tra de Guzman e Mertens, ma l'equilibrio che assicura il primo pare aver convinto Benitez sul fatto che è proprio lui prima opzione a sinistra in attesa del ritorno di Lorenzo Insigne.

29/01/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GARGANO IN GRUPPO. DIFFERENZIATO PER HENRIQUE

Seduta mattutina oggi, giovedì, gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo di domenica al Bentegodi per la 21esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina senza porte con ostacoli a delimitare il perimetro del campo. Gargano ha lavorato con il gruppo. Differenziato per Henrique. Insigne e Zuniga proseguono nella tabella di recupero personalizzata. Domani ancora allenamento di mattina.

29/01/2015

CHIEVO - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG. BANTI DI LIVORNO.

Domenica alle ore 15 si affrontano Chievo - Napoli, gara valida per la seconda giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A. Questi i precedenti: Arbitrerà il Sig. Banti di Livorno, fischio d'inizio alle ore 15.00 Gli otto precedenti a Verona sei in serie A e due in serie B 4 vittorie del Chievo 0 pareggi 4 vittorie del Napoli 11 gol del Chievo 11 gol del Napoli L'ultima vittoria del Chievo: 10 marzo 2013 2-0 12' p.t. Dramè, 43' p.t. Thereau L'ultima vittoria del Napoli: 31 agosto 2013 2-4 13' p.t. Hamsik (N), 24' p.t. Paloschi (C), 27' p.t. Callejon (N), 40' p.t. Paloschi (C), 19' s.t. Hamsik (N), 25' s.t. Higuain (N) - L'ARBITRO - Luca Banti di Livorno, 41 anni a marzo, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 150 presenze in serie A e 65 in B I ventuno precedenti con il Napoli tra campionato e coppa Italia: dodici vittorie, cinque pareggi e quattro sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 22 settembre 2013: Milan-Napoli 1-2 6 gennaio 2014: Napoli-Sampdoria 2-0 29 gennaio 2014: Napoli-Lazio 1-0, in coppa Italia 24 febbraio 2014: Napoli-Genoa 1-1 13 aprile 2014: Napoli-Lazio 4-2 31 agosto 2014: Genoa-Napoli 1-2 COSI' IN CARRIERA: 215 presenze (150 in A e 65 in B) 98 vittorie interne (il 45,6%) (una sola quest'anno) 61 pareggi (il 28,4%) 56 vittorie esterne (il 26,0%) 984 ammonizioni (più di 4 a partita) 59 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 42 rigori (circa uno ogni cinque partite) 6.435 falli fischiati (circa 30 a partita)

29/01/2015

IL CHIEVO SI È ALLENATO A VERONELLO. DOMENICA C'E' IL NAPOLI.

Pellissier e compagni hanno da poco terminato l'allenamento allo Sport Hotel Veronello in preparazione al match di domenica pomeriggio allo stadio Bentegodi contro il Napoli. Questo il programma di oggi agli ordini di mister Rolando Maran e del suo staff: - Attivazione fisica - Fase iniziale di tattica - Partita in famiglia di 2 tempi da 20' a tutto campo Non si sono allenati Mariano Izco, che ha lavorato anche oggi svolgendo un allenamento differenziato, e Nicolas Frey. Il difensore francese ha effettuato degli altri accertamenti per valutare le condizioni fisiche. Ulteriori controlli verranno fatti domani dallo staff medico del ChievoVerona.

30/01/2015

NAPOLI, DAVVERO NON SERVONO ALTRI ACQUISTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI?

Ultimi giorni utili per acquisti e cessioni, ma mentre ci sono grandi manovre in tutte le squadre che lottano per il vertice, in casa Napoli dopo i colpi Strinic - Gabbiadini è calma piatta. Lo stesso Benitez, rispondendo alla nostra domanda, si è detto soddisfatto della rosa messa a sua disposizione dalla Società, nonostante le perduranti assenze di 3 uomini che nelle aspettative di inizio campionato dovevano fare la differenza sul piano tecnico, e ci riferiamo ovviamente a Insigne, Zuniga e Michu. Il Napoli quindi sembra deciso ad affrontare le numerose partite ancora da disputare con un esiguo numero di giocatori, e soprattutto senza aver rinforzato in maniera sufficiente i reparti che maggiormente avevano mostrato la necessità di nuovi inserimenti. Ci riferiamo, in particolare, a difesa e centrocampo. In mediana, infatti, è impossibile non fare i conti con la stagione molto deludente di Inler, scivolato al ruolo di quarta scelta, e con quella tutt'altro che brillante del promettente Jorginho, scavalcato da Gargano e David Lopez. Inutile parlare di Radosevic, perchè è chiarissimo che non rientra nel progetto tecnico attuale. Quattro giocatori in tutto, per tre competizioni. Pochi, troppo pochi, a nostro avviso per un reparto così importante nell'economia del gioco della squadra. Basta scorrere i nomi dei centrocampisti delle prime otto in classifica perchè ciascuno si faccia un'idea precisa. Capitolo difesa: Ribadiamo la nostra posizione su Rafael, che non è riuscito ancora a tornare ai livelli raggiunti prima del grave infortunio. Poche le parate dell'estremo difensore, tantissimi i gol subiti, con una percentuale allarmante tiri nello specchio/gol degli avversari che richiedeva forse una valutazione diversa. Numericamente il reparto arretrato è soddisfacente, ma dal punto di vista tecnico un esterno destro bravo anche in fase di spinta avrebbe regalato a Benitez un'arma importante in più. Valutazioni del tutto personali evidentemente non condivise da tecnico e società che pensano di poter raggiungere gli obiettivi prefissati con l'attuale organico. Noi riteniamo invece che inevitabilmente arriverà il momento di una scelta dolorosa in cui bisognerà puntare con decisione su un unico traguardo (provare a vincere l'Europe League, o inseguire il secondo posto in campionato), sacrificando gli altri

30/01/2015

DAVID LOPEZ: A VERONA CON FORZA E FIDUCIA.
IL CENTROCAMPISTA SPAGNOLO A RADIO KISS KISS: CHIEVO SQUADRA SOLIDA, MA NOI VOGLIAMO DARE SEGUITO AL MOMENTO POSITIVO

A Verona dovremo giocare con forza e fiducia, il Chievo è una squadra solida ma noi vogliamo dare continuità al momento positivo". David Lopez ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizza il momento azzurro e racconta anche i suoi primi 6 mesi in azzurro tra soddifazione, speranze ed ambizioni. "Negli ultimi due mesi siamo ulteriormante cresciuti come risultati e prestazioni. Penso che la vittoria in Supercoppa con la Juve ci abbia dato ancor più convinzione e consapevolezza, credo che sia stata una partita importante anche dal punto di vista mentale". Sei arrivato a Napoli in sordina e adesso sei un protagonista in campo: "Ho dovuto lavorare tanto per entrare in questo gruppo forte, anche perché non è facile inserirsi nel calcio italiano, ma la squadra mi ha aiutato tanto, il tecnico e la Società mi hanno dato fiducia e mi hanno portato a questo rendimento. Qui il calcio è molto tattico rispetto alla Liga, e quindi bisogna curare aspetti diversi ed essere sempre al top della forma. Il Napoli è un Club importante e per me è stato un onore ed un orgoglio vestire questa maglia.". Quanto è stato importante Benitez per il tuo inserimento? "Per me è stato importantissimo, sia per la scelta che mi ha condotto a Napoli, sia per come mi ha seguito in ogni allenamento. Mi ha insegnato tanto come calciatore e anche come uomo e questo ha fatto sì che oggi possa esprimermi al meglio e possa ancora crescere come rendimento. Benitez è stata la chiave del mio passaggio al Napoli e spero che rimanga con noi anche in futuro". Che partita vi aspettate a Verona? "Sarà una gara difficile perché incontreremo una squadra molto solida in difesa ma anche valida in avanti. Dovremo giocare imponendo il nostro gioco, cercare il gol ma anche stando attenti alle ripartenze. Noi stiamo procedendo su un percorso di risultati positivi e dovremo cercare di continuare su questa strada". Napoli terzo in classifica, rivolgete lo sguardo anche in alto verso la Roma? "Personalmente penso non sia giusto pensare oggi alla classifica. Dobbiamo concentrarci partita dopo partita. Domenica avremo il Chievo che all'andata, nonostante avessimo creato tantissime occasioni da gol, ha ottenuto la vittoria al San Paolo. Conosciamo le difficoltà di queste sfide e per questo dobbiamo solo preparare al meglio la gara che ci aspetta". E mercoledì c'è il quarto di finale di Coppa Italia con l'Inter. Calendario intenso con tre partite in una settimana: "Sì, sappiamo che la stagione va verso una fase ricca di incontri. Ci teniamo alla Coppa Italia, siamo i campioni in carica ed al San Paolo vogliamo dare il massimo contro una squadra importante come l'Inter. Daremo il massimo in ogni competizione e ci giocheremo tutti gli obiettivi". Sei diventato un uomo importante del centrocampo, ti senti un titolare? "A centrocampo abbiamo calciatori che danno sempre tutto, siamo tutti uniti, chi gioca dà sempre il massimo per la squadra e chi entra fa lo stesso per onorare la maglia. Non ci sono titolari ma tutti uomini importanti in rosa. Credo che abbiamo trovato tutti un buon affiatamento per proseguire al meglio fino al termine della stagione" Dopo 6 mesi di Napoli cosa pensi della città e come vivi la quotidianità? "E' una città bellissima, la gente è fantastica e sono molto contento di essere qui. Io ho bisogno di calore e loro me lo hanno dato. Qui si vive di calcio e questo per me è bellissimo"

31/01/2015

NAPOLI - CHIEVO: DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI. OUT HENRIQUE, MESTO E KOULIBALY

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Chievo di domani, domenica, al Bentegodi per la 21esima giornata di Serie A (ore 15). La

squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente seduta tecnico tattica seguita da un intenso lavoro finalizzato al possesso palla. Differenziato per Henrique e terapie per Mesto. Entrambi non saranno del match così come Koulibaly che è squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Britos, Albiol, Luperto, Strinic, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, Callejon, Mertens, De Guzman, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

31/01/2015

BENITEZ: IL CHIEVO È UN AVVERSARIO OSTICO. SEGNARE SUBITO SAREBBE IMPORTANTE.

Si è tenuta oggi a Castelvolturno la consueta conferenza stampa di Rafa Benitez in vista del match di campionato tra Chievo e Napoli. Queste le principali dichiarazioni rilasciate dal tecnico dei partenopei: Sappiamo che ci manca ancora la continuità, quindi riuscire a vincere più partite di fila sarebbe importante. Il Chievo è una squadra solida e ha bisogno di punti, ma anche noi siamo a caccia di un successo esterno. Inutile tornare sulla mia permanenza a Napoli, se ne parlerà al momento opportuno. La mia presenza al Centro Sportivo di Sant'Antimo non è significativa in tal senso, quando posso vado a vedere i ragazzi della Primavera per valutare i loro progressi. In questi 18 mesi il Napoli è cresciuto molto, ma non tocca a me dire in quali aspetti. Avete visto il Cagliari con Zola? anche lui non fa il ritiro, questa è la dimensione internazionale, si può vincere anche così (sorride). Callejon vorrebbe giocare con la maglia del Napoli contro il Real Madrid in Champion's? Beh, anche io, ma solo in finale! Nessuno si aspettava che Strinic potesse giocare tante partite di fila con così poco allenamento, ma è un calciatore che sa gestire le sue energie nel corso del match, e questo è positivo perchè senza Ghoulam abbiamo bisogno di lui. Diverso è il discorso di Gabbiadini, in avanti abbiamo tanti giocatori, è stato preso anche per il futuro, ci sarà spazio per lui. Il Napoli ha gli uomini per cambiare modulo, la crescita continuerà indipendentemente dalla mia conferma. Ogni giorno parlo con Bigon e il Presidente per pianificare il futuro, con o senza di me. Non so quanto siano variati i valori dopo questa finestra di mercato, di sicuro qualche squadra ha fatto dei passi avanti, ma credo anche che qualcuna invece abbia perso qualcosa. Non è questo il momento di parlare di tante cose, oggi dobbiamo concentrarci solo sulla partita col Chievo. La nostra forza è anche la nostra debolezza: siamo devastanti in attacco, ma a volte ci sbilanciamo troppo. Con Gargano e Lopez abbiamo trovato più equilibrio senza perdere pericolosità offensiva, questo è il motivo per cui adesso giocano più degli altri. Higuain l'anno scorso ha fatto cose positiive. Quest'anno in qualche partita non è stato brillante, ma adesso sta lavorando tantissimo, è un leader e tutti possono e devono seguirlo. In un'anno e mezzo ho capito tanto del calcio italiano. Negli altri paesi se cambi modulo pensano che ti sia matto, qui avviene esattamente il contrario. Apprezzo molto adesso gli allenatori italiani, c'è tanta pressione per tutta la settimana, lavorare inq ueste condizioni non è semplice per nessuno. Giochiamo sempre allo stesso modo, è questione di personalità, faccio modifiche tattiche ma senza sconvolgere il mio progetto. Quando sono andato al Valencia, dopo Hector Cuper, ho trovato una squadra bassa e velocissima nelle ripartenze. Io ho iniziato a far giocare la stessa squadra con la linea difensiva altissima, e questo ha ovviamente modificato le cose, pur mantenendo lo stesso schema. La chiave del nostro campionato è vincere partite come quella contro il Chievo, all'andata abbiamo fatto tentissimi tiri in porta senza raccogliere nulla. E' importante che ci sia competizione tra i miei giocatori, io cerco di trovare equilibri, e nel ballottaggio de Guzman -Mertens, il primo mi soddisfa molto perchè assicura spinta e copertura. I difensori centrali del Chievo non sono molto veloci, come quasi tutti d'altronde. Questo significa che giocheranno con un baricentro più basso, saranno compatti e stretti, ci aspetteranno e proveranno a ripartire. Hanno fatto buone partite con Fiorentina e Juventus, sarebbe importante segnare subito per costringerli a scoprirsi.

31/01/2015

BENITEZ ELOGIA STRINIC E PROVA A SPRONARE GABBIADINI.

Spunti interessanti dalla conferenza stampa tenuta oggi da Rafa Benitez. Partiamo dall'enigma 'permanenza a Napoli', che è destinato a rimanere ufficilamente tale ancora per qualche mese, così come ancora una volta ha ribadito l'allenatore spagnolo. Tra le righe, ovviamente, difficile non leggere un chiaro segnale d'addio, anche perchè non sarà certo l'eventuale qualificazione alla prossima Champion's a poter far cambiare idea ad un uomo molto serio e coerente, abituato a lavorare con metodologie consolidate. Anche sul calciomercato Benitez non si è tirato indietro: molto contento di Strinic, criptico su Gabbiadini, calciatore che gode sicuramente della stima del tecnico ma che al momento è da ritenere semplicemente un'ottima alternativa ad un titolare indiscusso come Callejon. Gabbiadini tornerà utile in futuro, ha detto Rafa, facendo così capire che non era un acquisto legato ad esigenze attuali. Poche le domande sull'argomento che invece doveva essere il tema principale della conferenza, la sfida al Chievo Verona. Benitez si attende una squadra particolarmente attenta in fase difensiva, anche per assicurare la giusta copertura ai due centrali difensivi, forti nel gioco aereo ma lenti nel breve. Proprio per questo sbloccare il risultato rapidamente sarebbe importante, e in tal senso ci si attende l'ennesima perla di Higuain, in forma smagliante nell'ultimo periodo. L'argentino, sollecitato da Benitez, sta interpretando benissimo il ruolo di trascinatore, e resta uno dei finalizzatori più forti del mondo. Ad ispirare le sue giocate, oltre a Callejon e Hamsik, dovrebbe essere ancora de Guzman, nuovamente elogiato dall'allenatore per la sua capacità di dare equilibrio alla squadra. Per lo stesso motivo, a centrocampo la coppia Gargano - Lopez ha spodestato i due 'titolari' potenziali di inizio stagione, Inler e Jorginho. In sintesi, Benite si aspetta in questo girone di ritorno la continuità di vittorie che finora il Napoli non è riuscito ad avere. Il Chievo Verona, in lotta per non retrocedere, sarà un banco di prova importante.

31/01/2015

DOMANI CHIEVO - NAPOLI, MARAN: I PUNTI GRATIFICANO PIÙ DEI COMPLIMENTI.

Queste le parole di mister Rolando Maran in conferenza stampa a Veronello, alla vigilia della partita che il ChievoVerona disputerà al Bentegodi contro il Napoli. L'AVVERSARIO Troviamo il Napoli che sta attraversando il suo momento migliore. Riescono a fare le cose ancora meglio di come erano abituati nei primi mesi della stagione. Sappiamo che al di là dello stato di forma del momento, queste squadre hanno sempre un potenziale notevole. IL MODULO Abbiamo provato entrambe le soluzioni difensive, a quattro o a cinque siamo pronti per interpretare allo stesso modo i due sistemi. Izco si è allenato ieri e giovedì è nel gruppo, come Radovanovic. Solo Frey e Dainelli sono indisponibili, ma in generale tutti hanno una gran voglia di dare il proprio contributo. L'OBIETTIVO Dobbiamo portare a casa i punti, sono i punti che gratificano più dei complimenti. Noi ci prefiggiamo sempre di uscire dal campo con la coscienza a posto e questo è il percorso da compiere per crescere, ma abbiamo bisogno anche dei risultati. QUOTA SALVEZZA La quota salvezza si è alzata anche in seguito al filotto di vittorie ottenute dal Cagliari. Non dobbiamo avere ansie di classifica. Quando sono arrivato questa squadra era molto lontana dal quartultimo posto e i ragazzi hanno lavorato nel modo migliore. Adesso siamo lì a un passo, siamo consapevoli che bisogna correre ma non c'è alcuna ansia. LA FASE OFFENSIVA Dobbiamo essere bravi a mantenerci aggressivi mettendoci più convinzione quando costruiamo le nostre azioni offensive. Dobbiamo essere meno preoccupati dell'esito di un'azione offensiva, ma preoccuparci di esserci in quell'azione, di partecipare con maggiore convinzione.

31/01/2015

CALCIO FEMMINILE: DOMANI NAPOLI - LAZIO

Domani, nella terza giornata di ritorno del campionato di serie A femminile, il Napoli Calcio Femminile affronterà in casa la Lazio, alle 14.30 al campo del Castello di Baia, per la persistente inagibilità degli spogliatoi dello stadio Collana. Una rivincita della sfida dell'andata, quanto le napoletane in trasferta furono battute di misura (2-1) al termine di una gara giocata, però, molto bene. Sarà uno scontro diretto perché entrambe le formazioni sono al quarto posto in classifica a quota 29 punti. A disposizione del tecnico, Alessandro Riccio, mancherà solo Paola Di Marino, mentre il resto della rosa sarà a disposizioni e la formazione sarà scelta solo poco prima dell'incontro. "Dobbiamo dare qualcosa in più sul piano caratteriale rispetto alla settimana scorsa – spiega il tecnico, Alessandro Riccio -. Mi aspetto una reazione di personalità, perché sul piano del gioco ormai abbiamo una nostra identità precisa. Mi auguro di continuare su questa strada e di vedere solo le ragazze più determinate".

01/02/2015

CHIEVO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Prima trasferta del girone di ritorno per il Napoli che va a far visita al Chievo Verona, squadra che spesso in passato ha regalato dispiaceri agli azzurri. Tuttavia l'undici di Benitez deve necessariamente espugnare il Bentegoti per confermare il trend positivo di quest'ultimo periodo ed avvicinare ulteriormente la Roma nella lotta per il secondo posto visto che i giallorossi non sono andati oltre il pareggio contro l'Empoli nell'anticipo serale. Il tecnico Maran, subentrato a Corini, nell'ultimo periodo sta schierando i suoi con un 3-5-2 non potendo contare su un laterale basso di destra di ruolo visti i malanni fisici di Frey e Sardo. Pertanto difesa a tre con Schelotto e Biraghi esterni, con l'italo argentino che ha attitudini più offensive ma si sacrifica anche nella fase di ripiegamento. Centrocampo tutto muscoli e corsa con Radovanovic, Hetemaj e Cofie mentre in attacco Paloschi avrà come partner Meggiorini o Birsa. Benitez per questa sfida recupera Gargano che dovrebbe tornare a far coppia con David Lopez in mediana ma perde per squalifica Koulibaly che a sua volta dovrebbe essere rimpiazzato da Britos. Per il resto squadra confermata con l'unico ballottaggio tra de Guzman e Mertens per il ruolo di attaccante sinistro. Non e' escluso, comunque, che il tecnico spagnolo operi qualche rotazione nell'undici titolare in vista della partita in programma mercoledi contro l'Inter valevole per i quarti di finale di coppa Italia. Il Chievo affronterà la partita con la fame calcistica di chi ha bisogno di punti per allontanarsi dalle zone a rischio. Da quando sulla panchina gialloblù è arrivato Maran la squadra sembra aver trovato un buon equilibrio tattico e, sebbene segni poco, subisce ugualmente pochi goal perché tutti i giocatori rientrano in fase di non possesso e poi ripartono grazie alla velocità dei vari Schelotto, Paloschi, Birsa. Gran lavoro attende Strinic in fase passiva perché deve controllare proprio Schelotto che e' molto rapido e talvolta taglia verso il centro creando apprensione alle difese avversarie. Sarà pertanto il Napoli a dover gestire il pallone e farlo girare velocemente per trovare gli spazi giusti a favore dei suoi attaccanti. In particolare Callejon e de Guzman potrebbero essere agevolati dal giropalla rapido perché nelle squadre che giocano con la linea a tre, spesso in fase difensiva l'esterno opposto tende a stringere verso il centro liberando spazi interessanti anche per i terzini che arrivano da dietro a sovrapporsi.

01/02/2015

GABBIADINI, FIRMA D'AUTORE SUL SUCCESSO ESTERNO DEL NAPOLI
DUE AUTORETI NEL PRIMO TEMPO, CHE TERMINA 1-1. POI, LA 'ZAMPATA' DI MANOLO CHE REGALA TRE PUNTI AGLI AZZURRI

La fatal Verona stavolta sorride al Napoli che batte il Chievo,consolida il terzo posto in classifica e mette pressione alla Roma, tutt'altro che brillante in questa fase del campionato. Gli azzurri vincono 2-1, e la rete decisiva di Gabbiadini 'sbiadisce' l'ennesima macchia del disastroso Rafael, che con un'uscita davvero infelice aveva di fatto regalato il pareggio ai padroni di casa, che erano andati in svantaggio a causa di una sfortunata autorete di Cesar. Da brividi la prestazione dell'estremo difensore partenopeo, sempre più incerto ed esitante e pertanto anello debole di un reparto che avrebbe bisogno di ben altra sicurezza tra i pali. Tante le note positive, a partire dalla prestazione degli esterni bassi, Maggio e Strinic. Christian si è proposto con grande continuità dimostrando ancora una volta di essere un professionista esemplare, il nuovo acquisto invece ha confezionato l'assist del gol di Gabbiadini e ha dato solidità al reparto difensivo. In attacco, tante giocate di classe di Higuain, e la buona intesa tra Mertens e de Guzman, anche se quest'ultimo ha fallito una clamorosa palla gol proprio su un delizioso assist di Dries. Hamsik, entrato negli ultimi minuti, è riuscito a fare lo stesso, mancando il gol a pochi secondi dal termine. Poco male, per questa volta, perchè tra le squadre di vertice il Napoli è l'unica a conquistare i tre punti al termine di una partita complicata e giocata con grande agonismo dal Chievo.

01/02/2015

CHIEVO - NAPOLI: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. MAGGIO E STRINIC MIGLIORI IN CAMPO. RAFAEL, UN DISASTRO

Importante successo esterno del Napoli che batte 2-1 il Chievo e lancia la sfida alla Roma per il secondo posto. Queste le pagelle degli azzurri: Rafael 4: l'uscita a pugni chiusi che determina l'autore di Britos evidenzia tutti i limiti di questo portiere che trasmette la sua insicurezza a tutto il reparto difensivo Maggio 7,5: voto altissimo per l'esterno basso azzurro. Professionista esemplare, resta uno dei pilastri di questa squadra. Eccellente e continua la spinta sulla fascia, tempestive le chiusure eccezion fatta per una indecisione nei primi minuti. Britos 6: incolpevole sull'autorete, in affanno contro i brevilinei del Chievo, tiene comunque bene e non sfigura. Albiol 6: un paio di incertezze anche per Raul, che se la cava con consolidata esprienza contro gli attaccanti clivensi Strinc 7: un grande acquisto. Ottima la falcata, morbido il tocco, intelligenti le sovrapposizioni. Confeziona l'assist per il gol di Gabbiadini. Jorginho 5: grande occasione nello stadio che lo ha consacrato. Non la sfrutta, conferma il momento tutt'altro che brillante e non riesce ad incidere come potrebbe e dovrebbe Lopez 6,5: corre per due, talvolta anche per tre. Nonostante questo, rimane lucido e tempestivo Gabbiadini 7: il gol decisivo vale un voto in più. La prestazione non è stata all'altezza della sua fama, le cose migliori le fa quando si accentra e questo aumenta i dubbi sulla sua adattabilità a destra nel modulo di Benitez. A nostro avviso, è un ottimo centravanti de Guzman 5: troppo pesante l'errore sulla palla gol che poteva chiduere il match. Higuain 6,5: scherzando, in conferenza stampa, Benitez gli aveva chiesto anche gli assist oltre ai gol. Lui ne confeziona uno per Gabbiadini che divora una palla gol, ma da questa circostanza arriva l'autorete del Chievo che porta in vantaggio il Napoli Mertens 6,5: ficcante come nei giorni migliori, ritrova la maglia da titolare e mostra di meritarla Benitez 8: perfetto come sempre nel turn over, porta il suo Napoli al terzo posto in linea con le reali possibilità della squadra

01/02/2015

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI SCONFITTO IN CASA DALLA LAZIO

Frenato in casa il Napoli Calcio Femminile, che al Castello di Baia (ancora inagibili gli spogliatoi dello stadio Collana) viene battuto 1-3 dalla Lazio, nello scontro diretto per il quarto posto in classifica. La partita è iniziata subito in salita con il gol su rigore di Savini al 7'. Poco dopo la mezzora le laziali sono riuscite a raddoppiare con Visentini, che ha messo a segno anche lo 0-3 al quarto d'ora della ripresa. Le napoletane hanno provato a rientrare in partita ma non è stata sufficiente la rete di Moraca al 75' per riuscire a completare la rimonta. Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 8 febbraio in trasferta nel derby contro il Centro Ester. Napoli Calcio Femminile-Lazio 1-3 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Sabatino De Rosa, Asta, Aresu, Guardascione, Moraca, Tagliaferri. A disp.: Parnoffi, Strisciante, Cafiero, Ascolese, Lanzetta, Vecchione. All. Riccio Lazio: Radu, Iommi, Castello, Savini, Vaccari, Picchi, Tata, Monaco, Colletta, Santorini, Visentini. A disp.: Mari, Corredino, Sette, Di Paolo, Iannetti, Diodato, Celli. All. Marino Arbitro: Pascarella (Nocera Inferiore) Marcatori: 7' Savini (rig.) (L), 35' e 60' Visentini (L), 75' Moraca (N)

01/02/2015

BENITEZ: TERZA VITTORIA CONSECUTIVA, CRESCE LA FIDUCIA
IL TECNICO AZZURRO: SUCCESSO MERITATO MA DOVEVAMO CHIUDERE PRIMA LA GARA. AVANTI COSÌ E VEDIAMO DOVE SI PUÒ ARRIVARE

Un successo importante perchè è il terzo consecutivo e ci dà ancora maggiore fiducia". Rafa Benitez taglia al Bentegodi un altro traguardo stagionale: la terza vittoria di fila che quest'anno non era ancora arrivata. Napoli che marcia spedito, consolida il terzo posto e accorcia dal secondo. Il tecnico azzurro sente l'importanza della giornata e analizza la gara con soddisfazione: "Questa sfida era difficile, lo sapevamo. Il campo di Verona è sempre duro per noi, la squadra ha dimostrato di stare bene ed abbiamo lavorato tantissimo in settimana sui movimenti giusti per cercare di prendere i tre punti". "Sicuramente sono contento della gestione della partita e anche della reazione importante dopo il pareggio, però quando siamo andati avanti 2-1 meritatamente, dopo dovevamo chiudere il match perchè di occasioni ne abbiamo avute. Ma ripeto che vincere qui non era facile". "Chiaramente la terza vittoria di fila fa crescere consapevolezza e fiducia alla squadra. Io dico che possiamo e dobbiamo ancora migliorare giocando un calcio offensivo ma anche di maggiore controllo quando abbiamo noi la palla. Possiamo farlo, il cammino è ancora lungo e dobbiamo proseguire concentrandosi gara dopo gara". "Da questo successo mi aspetto che i ragazzi abbiano ancora più energia per dare sempre il massimo a cominciare da mercoledì in Coppa Italia con l'Inter. Bisogna ragionare uno step alla volta, questo significa avere ambizione, essere sempre proiettati sulla partita che arriva per prima. Andiamo avanti così come stiamo facendo e vediamo dove si può arrivare". Sulle scelte iniziali di formazione Benitez spiega: "Da oggi in poi cominciano ad intrecciarsi vari impegni. Questa settimana c'erano tre partite da giocare, bisogna amministrare le forze e dare agli uomini della rosa la possibilità di esprimersi.Ho fatto ruotare Jorginho e Gargano a centrocampo, mentre in attacco credo che Gabbiadini e Mertens abbiano dato il loro importante apporto, anche perchè si tratta di due calciatori di grande valore". "Bisogna capire che se si vuole competere con squadre con rose più ampie, bisogna per forza rischiare qualcosa e imporsi delle alternative per trarre da tuti il massimo. I calciatori devono essere tutti preparati in qualsiasi momento. Ognuno avrà il suo spazio perchè come ho già detto: non si può nuotare per arrivare morti alla spiaggia". Sul gol di Gabbiadini: "Manolo è un talento giovane che ha tanto da dare e può crescere moltissimo. Tra l'altro può giocare in più posizioni sul fronte d'attacco e questo ci dà maggiori opzioni di manovra. Per noi è importante avere Gabbiadini ed altri uomini di qualità in attacco perchè possono fare la differenza da un momento all'altro, così come è successo oggi con il gol di Manolo". Decisivi oggi nell'azione da gol i due nuovi acquisti: assist di Strinic e girata di Gabbiadini: "Lo avevamo detto che la rosa ne usciva rinforzata dal mercato di gennaio. Strinic e Gabbiadini erano due nostri obiettivi, oggi sono stati decisivi e questo avvalora ancor di più il lavoro della Società, di Riccardo Bigon e del suo staff"

01/02/2015

GABBIADINI: CI TENEVO A SEGNARE IL PRIMO GOL IN AZZURRO
LA GIOIA DI MANOLO: FELICE CHE LA MIA RETE SIA VALSA I TRE PUNTI

Ci tenevo a segnare il mio primo gol in azzurro". Manolo Gabbiadini festeggia al Bentegodi la sua prima volta con il Napoli. Un gol bellissimo quanto decisivo che vale tre punti e che rilancia in maniera sensibile le ambizioni in chiave campionato dopo il terzo successo consecutivo. "Un gol dà sempre gioia, ma questo in particolare per me era importante anche perchè sono arrivato da poco a Napoli e sono felice di aver dato il mio contributo per questa vittoria". Napoli che punta al secondo posto? "Non credo bisogna guardare agli altri ma solo a noi stessi. Il nostro obiettivo è vincere tutte le partite, proveremo a ottenere il massimo ogni vola e poi vedremo dove saremo arrivati a fine stagione". "Siamo un'ottima squadra, io sono qui da poco e mi trovo benissimo in questo gruppo. Dobbiamo continuare ad esprimerci così perchè potenzialmente abbiamo la qualità e le carte in regola per arrivare lontano". Anche Raul Albiol avverte l'importanza di questo successo e della giornata di campionato: "E' stato un turno favorevole sia per la nostra vittoria, sia per gli altri risultati. La squadra sta raccogliendo i frutti del lavoro, stiamo bene, ci alleniamo con intensità ed in campo stiamo dimostrando il nostro valore". "Oggi la partita era complicata soprattutto dopo il loro pareggio. Siamo stati bravi a comandare il gioco nella ripresa ed a creare occasioni per segnare. Adesso dobbiamo continuare così. La testa è già al match di Coppa Italia con l'Inter. Loro sono una grande squadra e ci terranno al riscatto, noi da parte nostrra siamo i campioni della Coppa e ci teniamo ad andareavanti e conquistare la qualificazione".

01/02/2015

IL NAPOLI APPROFITTA DEI PASSI FALSI DI ROMA, LAZIO E SAMP

Nella 21esima giornata del campionato di Serie A 2014-15, il Napoli batte 2-1 il Chievo a Verona, violando il "Bentegodi", e conferma così il terzo posto in classifica, in piena zona Champions League, ed aumenta il vantaggio su Lazio e Sampdoria. In una giornata in cui Juventus, Roma, Lazio e Sampdoria pareggiano o perdono, il Napoli deve provarci contro gli uomini di Rolando Maran. Per l'occasione, Benitez propone il Napoli con qualche cambiamento sostanziale, soprattutto in attacco: lascia in panchina Callejon ed Hamsik, in luogo di Gabbiadini e de Guzman. Anche in difesa c'è una novità importante, con Britos al posto dello squalificato Koulibaly. Arbitra Banti di Livorno. Il Chievo (terz'ultimo in classifica) preme subito sull'acceleratore, cercando di sorprendere il Napoli, che agisce soprattutto di ripartenze. In una di queste, Higuain mette Gabbiadini tutto solo davanti a Bizzarri. Il portiere argentino esce bene, ma rinvia la palla sullo sloveno Cesar ed il Napoli è in vantaggio. Sono passati 18 minuti. Purtroppo il Napoli ha abituato tutti a crearsi problemi laddove la sua superiorità non dovrebbe mostrarne. E così, 7 minuti dopo il gol azzurro, sugli sviluppi di un corner, Hetemaj crossa dalla trequarti. Rafael esce malissimo e la palla rimpalla su Britos. E' l'1-1. Le dinamiche dei due gol sono pressoché identiche e mostrano le facezie che le due difese commettono. Al riposo, parità e tanti rimpianti per il Napoli, che sa bene che una mancata vittoria sarebbe occasione sprecata. Nella ripresa, il Napoli soffre a causa delle solite disattenzioni difensive. Ma quando accelera, è devastante, soprattutto con l'immarcabile Higuain. Tuttavia, sono i due nuovi innesti di gennaio a generare il gol vittoria del Napoli: da Strinic a Gabbiadini, girata vincente e Napoli in vantaggio. Per Gabbiadini è il 1° gol in azzurro, l'8° in totale (compresi i gol con la Samp). Poi, però, al solito non chiude la partita, visti gli errori di De Guzman e Higuain. I neo entrati Gargano, Hamsik e Callejon contribuiscono a portare fino al termine i tre punti per gli azzurri. Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Il Napoli si porta a 39 punti in classifica, a -4 dalla Roma, a -11 dalla Juventus, ma soprattutto a +5 sulla Lazio e la Samp, a +7 sulla Fiorentina. Insomma, il terzo posto è lì, molto più che un'ipotesi. Specialmente ora che il Napoli ha imparato a vincere tre gare di seguito, cosa mai accaduta quest'anno. E mercoledì sera c'è la parentesi di Coppa Italia contro l'Inter. Per proseguire sulla scia del verbo "vincere".

02/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I PRECEDENTI CON L'INTER IN COPPA ITALIA.
ARBITRERÀ IL MATCH IL SIG. MASSA DI IMPERIA.

Seduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Dopo il successo a Verona, gli azzurri preparano il match contro l'Inter per il quarto di finale di Coppa Italia, mercoledì al San Paolo (ore 20.45). Corsa e scarico per chi ha giocato al Bentegodi, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico, partitina a pressione a campo ridotto e chiusura con esercitazioni cross e tiro. Differenziato per Mesto. Domani altro allenamento di mattina. I CINQUE PRECEDENTI IN COPPA ITALIA 6 gennaio 1938: 0-2: 11' p.t. Meazza (I), 15' p.t. Frossi (I) 25 dicembre 1938: 1-1 d.t.s.: 1' p.t.s. Candiani (I), 6' s.t.s. Fabbro (N) 29 gennaio 1997: 1-1 d.t.s.: 11' p.t. Zanetti (I), 32' s.t. Beto (N) 5-3 d.c.r. 26 gennaio 2011: 0-0 d.t.s. 4-5 d.c.r. 25 gennaio 2012: 2-0: 5' s.t. (rig) e 48' s.t. Cavani (N) Le 3 partite di coppa Italia a Milano: 2 vittorie dell'Inter e un pareggio La finale a Roma del 1978: Inter-Napoli 2-1 Davide Massa di Imperia, 33 anni, internazionale, è alla quinta stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Fiorentina-Lecce 1-1 del 23 gennaio 2011. Vanta 48 presenze in serie A e 39 in B NON HA MAI DIRETTO IL NAPOLI IN COPPA ITALIA Cinque i precedenti in campionato: 8 maggio 2013: Bologna-Napoli 0-3 8 febbraio 2014: Napoli-Milan 3-1 25 marzo 2014: Catania-Napoli 2-4 5 ottobre 2014: Napoli-Torino 2-1 6 gennaio 2015: Cesena-Napoli 1-4

03/02/2015

NAPOLI - INTER: HAMSIK E CALLEJON, DUE FRECCE PER COLPIRE I NERAZZURRI

Il Napoli si appresta ad affrontare l'Inter in una sfida tutt'altro che agevole nonostante il momento davvero 'nero' della formazione di Mancini. In casa nerazzurra latitano gioco e, soprattutto, risultati, ma la qualità della rosa messa a disposizione del tecnico è davvero notevole. Nel mercato di 'riparazione' la società è infatti intervenuta pesantemente, e adesso la responsabilità di gestire il gruppo e migliorare le prestazioni passa definitivamente all'allenatore. Di certo, quello nerazzurro non è uno spogliatoio tranquillo: dopo il clamoroso litigio Icardi-Osvaldo, con quest'ultimo messo fuori rosa, Maurito è nuovamente nell'occhio del ciclone per la dura plemica con i tifosi dopo il tonfo contro il Sassuolo. A Castelvolturno si respira un'aria totalmente diversa, con volti sereni e un rinnovato entusiasmo che sembrava svanito dopo la precoce eliminazione dalla Champions. Benitez ha saputo ricompattare e rimotivare il gruppo, evitando ogni polemica e restituendo fiducia a coloro che per motivi diversi l'avevano persa. I frutti del turn over si stanno vedendo perchè anche a Verona, contro il Chievo, nei minuti finali gli azzurri avevano più 'gamba' degli avversari. Contro l'Inter, quindi, il tecnico partenopeo mischierà nuovamente le carte, con almeno un cambio per ogni reparto. Andujar, dopo l'ottima prestazione e il rigore decisivo parato nel match con l'Udinese sarà sicuramente titolare, a centrocampo potrebbe rifiatare David Lopez e trovare spazio Inler, in attacco Hamsik riprenderà la fascia di capitano e Callejon il suo ruolo di esterno destro. Il grande dubbio è ovviamente Gonzalo Higuain, in forma straordinaria: ancora titolare il Pipita, o Benitez vorrà concedergli almeno inizialmente un pò di riposo? Noi propendiamo per questa seconda ipotesi,

troppo importante Gonzalo per lancarlo dal primo minuto in un match che potrebbe non chiudersi nei canonici 90 minuti. Le alternative non mancano: l'ottimo Duvan di questa stagione, o perchè no, Manolo Gabbiadini che da centravanti oltre al fisico sa far valere le sue qualità tecniche. Come al solito, i dubbi saranno sciolti solo all'annuncio delle formazioni ufficiali. L'Inter gioca per salvare l'intera stagione, il Napoli per confermarsi campione. Al campo, come sempre, l'ardua sentenza.

03/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER L'INTER. C'E' ANCHE GHOULAM.

Seduta mattutina, oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter per il quarto di finale di Coppa Italia, di domani, mercoledì, al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento sul campo e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con lavoro di possesso palla ed esercitazioni attacco-difesa. Ha svolto seduta completa con il gruppo Ghoulam che è rientrato dalla Nazionale algerina dopo gli impegni in Coppa d'Africa. Differenziato per Mesto. Insigne prosegue la sua tabella personalizzata di recupero ed ha lavorato sul campo con il pallone. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Strinic, Ghoulam, Britos, Koulibaly, Albiol, Henrique, Gargano, Jorginho, Inler, David Lopez, De Guzman, Gabbiadini, Callejon, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan.

03/02/2015

LA SSC NAPOLI HA DIRAMATO LA LISTA UEFA.

Questa la lista dei calciatori azzurri che parteciperanno alla seconda fase dell'Europa League: Portieri: Rafael , Andujar Difensori: Maggio, Henrique, Britos, Zuniga, Koulibaly, Ghoulam, Albiol, Mesto Centrocampisti: De Guzman, Jorginho, David Lopez, Gargano, Inler Attaccanti: Callejon, Higuain, Mertens, Hamsik, Gabbiadini, Insigne, Duvan Il Napoli giocherà i sedicesimi di finale con il Trabzonspor: andata il 16 febbraio a Trebisonda (ore 19), ritorno il 26 febbraio al San Paolo (ore 21.05)

04/02/2015

NAPOLI - INTER: DUVAN PRONTO A GUIDARE L'ATTACCO PARTENOPEO

La Coppa Italia entra nel vivo e per il Napoli c'è la sfida contro l'Inter, con l'innegabile vantaggio di giocare in casa. Certo, viste le contestazioni dei tifosi interisti, forse a Mancini e ai suoi giocatori non dispiace nemmeno troppo affrontare i partenopei al San Paolo. Difficile 'leggere' in anticipo la partita: gli ospiti si giocano 'la faccia' e una fetta importante della stagione, quindi è improbabile che possano prestare il fianco al contropiede del Napoli, anche perchè il reparto difensivo è tutt'altro che solido. Poco male nell'ottica di Benitez che non imposta mai la sua squadra in base a quello che fanno gli avversari. Il tecnico spagnolo ha dato un'identità di gioco ben definita e questo si apprezza anche quando fa un ampio turn over. Ovviamente in queste circostanze dal punto di vista della qualità il Napoli perde qualcosa, ma in campo ogni giocatore sa sempre cosa deve fare. L'ottimo momento del Napoli, e il pessimo approccio di Mancini sulla panchina interista sul piano dei risultati regala il ruolo di grande favorita alla squadra partenopea, ma in realtà la partita si annuncia equilibrata perchè individualmente i nerazzurri hanno tanti giocatori in grado di fare la differenza sia a centrocampo che nel reparto avanzato. Il Napoli non starà certamente a guardare, perchè la Coppa Italia è giustamente ritenuta un obiettivo importante e anche dal punto di vista psicologico una vittoria contro l'Inter garantirebbe ulteriore spinta in un momento in cui le cose stanno davvero girando per il verso giusto. Il terreno di gioco si annuncia pesantissimo per le piogge incessanti di questi giorni, e questo potrebbe spingere Benitez a risparmiare Higuain, almeno inizialmente, per dare spazio a Duvan.

04/02/2015

IL NAPOLI HA CEDUTO RADOSEVIC AL RIJEKA.

Il Napoli ufficializza il passaggio di Josip Radosevic al Rijeka. Il centrocampista è stato ceduto in prestito al Club croato.

04/02/2015

HIGUAIN, KILLER INSTINCT. GONZALO COLPISCE L'INTER AL CUORE, NAPOLI IN SEMIFINALE

In un San Paolo finalmente gremito si gioca Napoli - Inter, sfida di grande fascino e di difficile lettura. Benitez limita il turn over, tanto per mandare un messaggio chiarissimo a tutti sull'importanza del match. Pochi tatticismi e tanta corsa nei primi minuti, le due squadre si affrontano a viso aperto e fioccano le occasioni: Higuain va vicinissimo al gol, Icardi colpisce il palo, ma la sensazione netta dei primi minuti è che sia l'Inter a gestire meglio la palla a centrocampo, ma a rendersi più pericolosa è la formazione azzurra. Brilla de Guzman, Gargano si esalta nei recuperi, Koulibaly impiegato sorprendentemente a destra spinge come uno stantuffo. Tre nomi che non facciamo a caso, perchè testimoniano la bontà delle scelte di Benitez che avendo una rosa numericamewnte ridotta ha deciso di puntare su giocatori capaci di interpretare al meglio ruoli diversi. Quando c'è da affondare il tackle l'Inter non si tira indietro, e con colpevole ritardo l'arbitro Massa ammonisce prima Shaquiri e poi Juan. Il primo tempo, dopo un minuto di recupero, si chiude a reti inviolate Nella ripresa cala il ritmo, le squadre evitano di scoprirsi in maniera eccessiva, e ogni volta che gli azzurri superano un avversario in velocità vengono 'stesi' senza pietà. Medel e Puskas finiscono sul taccuino dell'arbitro, mentre qualche altro nerazzurro beneficia del 'buonismo' del Signor Massa. Escono Callejon e Hamsik, entrano Mertens e Gabbiadini. Benitez prova a chiudere la contesa nei 90 minuti regolamentari, affidandosi ai dribbling del belga e al fiuto del gol di Manolo. Ma il San Paolo ha il suo re, si chiama Gonzalo Higuain e l'argentino, all'ultimo secondo dei 4 minuti di recupero, mette a segno un gol pazzesco che da solo vale il prezzo del biglietto. Il Napoli vola in semifinale!

04/02/2015

BENITEZ: VITTORIA IMPORTANTE CONTRO UNA GRANDE INTER. MANCINI: NON SI PUO' SUBIRE UN GOL COSI'.

Al termine della gara tra Napoli e Inter, vinta dagli azzurri per 1 - 0, i due allenatori sono intervenuti in sala stampa. Quesle le dichiarazioni: Mancini: "La prestazione mi ha soddisfatto ma certi errori non si possono commettere. E' un momento duro per noi, perche' la squadra lavora bene ma ci gira storto e nel calcio talvolta queste cose accadono. Ho cambiato Hernanes perche' mi sembrava stanco. Bisogna cercare di fare qualcosa di più e soprattutto non regalare i gol come abbiamo fatto stasera. Ero convinto che la gara fosse finita, non mi ero neanche accorto che Higuain era solo davanti alla porta, sono veramente dispiaciuto perche' i ragazzi non meritavano questo risultato. Ho fatto qualche cambio rispetto alla scorsa gara perche' avevo bisogno di gente fresca. Non si puo' subire un gol cosi, su rimessa laterale da metà campo a venti secondi dalla fine." Benitez: "Vi avevo detto che l'Inter era una grande squadra, per organico e per blasone. Hanno una rosa che poteva sicuramente competere per lo scudetto, anche perche ' guidata da un allenatore bravo ed esperto come Mancini. Koulibaly ha giocato bene a destra ma sapevamo che poteva dare un contributo importante anche in quel ruolo. Stamattina Maggio mi ha detto che aveva un po' di mal di schiena e lo abbiamo lanciato sulla destra. Il "falso nueve" è nato in una squadra che aveva grandi palleggiatori ma avere un centravanti è importante perche' da' granfi punti di riferimento e poi noi ne abbiamo uno fortissimo come Higuain. Andujar ha fatto bene anche stasera ed ora siamo più sicuri perche' in rosa ci sono due portieri di livello. Vincere è importante perche' contribusice ad accrescere la mentalità e consente alla squadra di predisporsi al meglio per tentare di arrivare ad ogni traguardo. Noi dobbiamo restare comunque tranquilli e proseguire per la nostra strada. La squadra mi è piaciuta per come ha saputo tenere il campo anche nei momenti di difficoltà. Callejon arrabbiato? ogi calciatore quando esce dal campo deve esserlo, la competizione tra loro è importante, li stimola a fare sempre meglio. Lopez e Gargano sono due giocatori di quantità mentre Inler e Jorginho sanno gestire meglio il possesso. Con i primi due stiamo facendo bene, ma a Verona il brasiliano è andato bene finchè ha retto fisicamente. Mi sento tranquillo con loro quattro, valutiamo sempre di volta in volta.in base alle circostanze."

05/02/2015

COPPA ITALIA: HIGUAIN REGALA LA SEMIFINALE AL NAPOLI AL 93’

Nell’ultimo quarto di finale della Coppa Italia 2014-2015, il Napoli affronta l’Inter di Mancini al San Paolo per guadagnarsi le semifinali con la Lazio. Nelle ultime ore che precedono l’impegno coi nerazzurri, Benitez ha la sgradevole notizia dell’infortunio di Maggio. Così sceglie una idea non inedita nella carriera di Koulibaly: il francese esterno difensivo destro. Al centro della difesa, si trovano Albiol e Britos con Strinic esterno sinistro. A metà campo, la solita diga Gargano-David Lopez. Sulla trequarti, Callejon e De Guzman supportano Hamsik. Unica punta Higuain. Arbitra Massa di Imperia. Le due squadre passano subito alle maniere forti, con attacchi veloci e ficcanti. Dopo 7 giri di lancette, Hamsik mette in moto Higuain che però sbaglia clamorosamente dinnanzi a Carrizo (vice Handanovic, per l’occasione). L’occasionissima spaventa l’Inter, ma i nerazzurri hanno anche loro l’occasione gol che potrebbe cambiare le cose. Per fortuna di Andujar (vice Rafael per l’occasione), il destro di Icardi si stampa sul palo. Il Napoli rischia di pagare una delle sue amnesie difensive e intanto spreca occasioni con Higuain e Koulibaly. Alla fine del primo tempo lo 0-0 sta stretto al Napoli. Nella ripresa, occasioni col contagocce e tanto agonismo. Benitez, contrariamente al solito, esegue le tre sostituzioni in pochi minuti, mandando dentro Mertens, Gabbiadini e Ghoulam (quest’ultimo come esterno alto sulla trequarti). Proprio l’algerino offre maggior verve in avanti e maggior copertura, a supporto di Strinic. Ed è proprio Ghoulam che su fallo laterale, serve a Higuain la palla della vittoria, al 93’. Sembra quasi uno schema ripetuto, dopo il gol segnato col Cagliari dal Pipita. Il Napoli passa e si guadagna la doppia semifinale con la Lazio. Nell’altra semifinale c’è Fiorentina-Juventus. Intanto domenica torna il campionato con Napoli-Udinese, seconda gara consecutiva pomeridiana domenicale. La corsa al secondo posto è partita, con la semifinale di Coppa Italia nel cassetto e i sedicesimi di Europa League. Il Napoli è lì, pronto.

05/02/2015

NAPOLI - INTER: LE PAGELLE DEGLI AZZURRI. GARGANO, STRINIC E ANDUJAR I MIGLIORI IN CAMPO.

Andujar 7: sicuro tra i pali, tempestivo nelle uscite. Trasmette sicurezza alla difesa e si candida per sostituire definitivamente Rafael Koulibaly 6,5: impiegato a destra, sfrutta la sua potenza devastante per mettere in crisi gli avversari. Partita di grande sostanza per l'atletico difensore. Albiol 6,5: Raul e' tornato in forma e comanda il reparto con grande personalità. Britos 6,5: buona la prova di Miguel, attento e preciso nella marcatura. Strinic 7,5: giocatore "vero", abbina fisico e tecnica. Bravissimo nel dribbling e preciso nel cross. Grande acquisto. Gargano 8: chiamatelo Walter il mago, perché appare improvvisamente ovunque ce ne sia bisogno. In questa squadra, sembra insostituibile. Lopez 6,5: non sbaglia mai una partita, e' l'emblema della continuità. Callejon 6: non brilla ma certamente non demerita. Presto tornerà ad essere decisivo. Hamsik 5: una sola accelerazione degna del suo nome, qualche errore banale, e tanti, troppi passaggi all'indietro. Dovrebbe verticalizzare ma non lo fa mai. Higuain 9: patrimonio inestimabile, sarebbe un peccato mortale non costruire intorno a lui una squadra da scudetto. De Guzman 6: partita di grande sacrificio, la sua duttilità e' un valore aggiunto per la squadra. Benitez 9: ottiene il massimo da tutti i calciatori della rosa, fa giocare un calcio divertente, e soprattutto vincente.

05/02/2015

SSC NAPOLI: INCOMPRENSIBILE CHE RAI INTERNATIONAL NON ABBIA TRASMESSO NAPOLI-INTER NEGLI USA.

Il Calcio Napoli ringrazia particolarmente Infront e la Rai per preoccuparsi continuamente della promozione del Calcio italiano nel Mondo. Infatti, una partita così importante come Napoli-Inter, con la presenza di tanti calciatori stranieri e di rilevante interesse internazionale, non è stata trasmessa da Rai International negli Usa, evitando così di fare un bellissimo spot promozionale al nostro calcio, non rispettando i desideri di tanti italiani che lavorano all'estero in un Paese come gli Stati Uniti dove il calcio sta crescendo a ritmi vertiginosi, molto più che in Italia. Una decisione incomprensibile.

05/02/2015

NAPOLI - INTER 1 - 0, HIGUAIN: RINGRAZIO I COMPAGNI PER IL GOL E PER IL SUCCESSO.
LA GIOIA DEL PIPITA: QUALIFICAZIONE MERITATA. GHOULAM: RIMESSA LUNGA, UNO SCHEMA. DAVID LOPEZ: PROSEGUIAMO LA MARCIA.

"Ringrazio i miei compagni per questa serata bellissima e per il gol". Gonzalo Higuain ancora hombre del partido, decisivo un suo splendido gol al 93esimo che fa volare il Napoli in semifinale. "E' stata una vittoria sofferta ma meritata e giusta. Abbiamo fatto un grandissimo lavoro in questi mesi e adesso stiamo dando il massimo. E' un momento molto buono che dobbiamo sfruttare e allungare anche per le prossime gare". "Sono felice per il gol e devo dire grazie ai miei compagni per l'appoggio che mi danno e per il grandissimo impegno che stanno mettendo sempre in campo. Questo successo ci ricompensa dei sacrifici che abbiamo fatto in questi mesi". Domenica torna il campionato: puntate al secondo posto? "La verità è che pensiamo alla prossima partita cercando di vincerla, questa è la nostra mentalità e vogliamo proseguire così anche domenica contro l'Udinese". Uomo assit è stato Faouzi Ghoulam, da poco entrato, che racconta la sua lunga rimessa decisiva per lanciare il Pipita: "Sì, io e Gonzalo proviamo anche in allenamento quel movimento, lui sa che ho una rimessa lunga e si è fatto trovare pronto per sfruttare il lancio. E' un gol importantissimo perchè ci consente di andare in semifinale" "Sono contento di essere stato subito a disposizione del mister dopo il rientro dalla Coppa d'Africa. Ci tenevo a rientrare subito e sono contento di aver contribuito con tutta la squadra a questo successo". Dove può arrivare il Napoli? "Non dobbiamo pensare ad un obiettivo e non dobbiamo guardare al futuro. Quello che ci interessa è concentrarci sulla prossima partita e poi sempre così gara dopo gara di volta in volta. Abbiamo una rosa forte che si è arricchita anche di Strinic e Gabbiadini, il gruppo è di alto livello, ci sarà spazio per tutti e sappiamo di poter fare grandi cose ci esprimiamo come stiamo facendo in questi mesi". Anche David Lopez parla di successo meritato: "Abbiamo giocato una buonissima partita contro un grande avversario. Meritiamo di passsare il turno e ci teniamo alla Coppa Italia". "Non era facile imporsi stasera perchè l'Inter ha calciatori di qualità che sanno far girare bene la palla. Abbiamo lavorato molto a centrocampo per poter avviare le ripartenze e la squadra ha dispuato un incontro di grande intensità". "Adesso c'è il campionato, vogliamo ottenere il massimo anche domenica e proseguire la marcia. Il cammino è ancora lungo, ma siamo sulla strada giusta"

06/02/2015

NAPOLI - UDINESE: FRIULANI IN FORMA, MA GLI AZZURRI NON VOGLIONO FERMARSI

Dopo aver annichilito l'Inter nel match infrasettimanale di Coppa Italia, il Napoli è chiamato a rituffarsi in campionato per affrontare l'Udinese, domenica alle ore 15.00 allo Stadio San Paolo. La formazione di Stramaccioni gioca un calcio tutt'altro che spettacolare ma estremamente redditizio, fatto di difesa dura e ripartenze veloci. Proprio contro i friuliani, in Coppa Italia, il Napoli riuscì a passare il turno solamente ai rigori, grazie all'ultimo tiro dagli undici metri parato da Andujar e alla trasfromazione decisiva di Gonzalo Higuain. Finì dunque 5-4 e l'Udinese, pur ridotta in 10 per l'espulsione di Widmer, seppe tenere alto il ritmo e destò un'ottima impressione, con un buon mix di esperienza e gioventù. Domenica scorsa, tra l'altro, i friulani hanno bloccato sullo 0-0 la Juventus, dimostrando ancora una volta la loro compattezza. Non può fare sconti il Napoli, che dopo essersi rimesso nella scia della Roma, vuole proseguire nel suo ottimo momento. Il campionato sta entrando nella fase decisiva e in questo girone di ritorno gli azzurri sembrano determinatissimi a fare meglio di quanto non sia riusciti a fare nell'andata. La forma smagliante di Higuain, e il suo ruolo da leader indiscusso in campo, sono gli elementi che ancora una volta possono rivelarsi decisivi. Il biglietto da visita del Pipita è stato servito anche all'Inter, con una prodezza da vero fuoriclasse nell'ultimo minuto di recupero. Difficile quindi che Benitez possa tenerlo fuori, anche se di solito il tecnico spagnolo è molto attento nella gestione dei minuti giocati dai suoi calciatori per evitare infortuni e affaticamenti muscolari. In ogni caso, le alternative in attacco non mancano, con Gabbiadini e Duvan che hanno già dimostrato di sapersi far trovare pronti in ogni occasione.

06/02/2015

NAPOLI - UDINESE: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. MAZZOLENI.

I 37 confronti a Napoli: tra serie A, serie B e Coppa Italia 20 vittorie del Napoli 12 pareggi 5 vittorie dell'Udinese 61 gol del Napoli 42 gol dell'Udinese L'ultima vittoria del Napoli: 2-1 il 7 ottobre 2012 27' p.t. Hamsik (N), 43' p.t. Pinzi (U), 45' p.t. Pandev (N) L'ultimo pareggio: 2-2 il 22 gennaio 2015 in coppa Italia: 7-6 dopo i rigori in serie A: 3-3 il 7 dicembre 2013 38' p.t. Pandev (N), 41' p.t. Pandev (N), 45' p.r. Fernandez (N) (autogol), 25' s.t. B. Fernandes (U), 26' s.t. Dzemaili (N), 36' s.t. Basta (U) L'ultima vittoria dell'Udinese: 2-1 il 17 aprile 2011 10' s.t. Inler (U), 17' s.t. Denis (U), 50' s.t. Mascara (N) - L'ARBITRO - Paolo Silvio Mazzoleni di Bergamo, 40 anni, internazionale, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Lazio-Treviso 3-1 del 18 settembre 2005 Vanta 129 presenze in serie A e 78 in B I QUATTORDICI PRECEDENTI CON IL NAPOLI Dodici in campionato, una in Coppa Italia e una in Supercoppa Italiana Quattro vittorie, cinque pareggi e cinque sconfitte Siena-Napoli 1-1 il 16 dicembre 2007 Napoli-Lazio 1-1 il 17 gennaio 2008 in coppa Italia Napoli-Empoli 1-3 il 17 febbraio 2008 Livorno-Napoli 0-2 il 24 gennaio 2010 Napoli-Cagliari 0-0 il 25 aprile 2010 Napoli-Parma 2-0 il 7 novembre 2010 Bari-Napoli 0-2 il 23 gennaio 2011 Napoli-Brescia 0-0 il 6 marzo 2011 Napoli-Parma 1-2 il 15 ottobre 2011 Palermo-Napoli 1-3 l'8 gennaio 2012 Lazio-Napoli 3-1 il 7 aprile 2012 Juventus-Napoli 4-2 dts l'11 agosto 2012, a Pechino, in Supercoppa Italiana Napoli-Parma 0-1 il 23 novembre 2013 Livorno-Napoli 1-1 il 2 marzo 2014 COSI' IN CARRIERA: 207 presenze (129 in A e 78 in B) 88 vittorie interne (il 42,5%) 54 pareggi (il 26,1%) nessuno in questo 2014/15 65 vittorie esterne (il 31,4%) 838 ammonizioni (circa 4 partita) 58 espulsioni (meno di una ogni tre partite) 62 rigori (meno di uno ogni tre partite) 7.342 falli fischiati (circa 35 a partita)

06/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. MAGGIO IN GRUPPO, INFLUENZA PER LOPEZ.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al San Paolo per la 22esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto la prima parte di riscaldamento in palestra e successivamente lavoro tecnico tattico in campo. Successivamente allenamento finalizzato al possesso palla. Chiusura con il gruppo diviso in due parti. Da un lato esercitazioni su schemi d'attacco, dall'altro lato seduta specifica sulla linea difensiva. Maggio ha lavorato con il gruppo. Assente David Lopez che ha l'influenza. Domani allenamento di mattina.

06/02/2015

PRIMAVERA, TORNEO DI VIAREGGIO: NAPOLI-LIAC 1-0.

Il Napoli Primavera ha battuto il L.I.A.C. New York per 1-0 nella terza giornata del Torneo di Viareggio. Gli azzurrini si qualificano così per gli ottavi di finale della prestigiosa Coppa Carnevale. I ragazzi di Saurini segnano poco dopo l'ora di gioco il gol partita con Girardi che gira di testa in porta un cross di Prezioso. Un successo che promuove il Napoli come secondo del Girone C dietro il Verona per differenza reti. Primo obiettivo quindi raggiunto per gli azzurrini che adesso aspettano di conoscere la sfidante agli ottavi nel match che si disputerà martedì 10 gennaio. Napoli: Contini (66' Gionta), Luperto, Mangiapia, Anastasio, Palmiero, Guardiglio (71' Selva), Girardi, De Simone (86' Esposito), Persano (62' Negro), Lombardi, Prezioso (75' Romano). All. Saurini La classifica del girone: Napoli e Verona 7, Pakhtakor 3, L.I.A.C. New York 0. Questo il calendario: lunedì 2 febbraio: Napoli-Pakhtakor 3-1 mercoledì 4 febbraio: Napoli-Verona 0-0 venerdì 6 febbraio: Napoli-L.I.A.C. New York 1-0 La rosa del Napoli: Portieri: Contini, Gionta, Ferrara Difensori: Anastasio, Frulio, Girardi, Guardiglio, Luperto, Magiapia, Supino Centrocampisti: De Simone Fabrizio, De Simone Gennaro, Esposito, Gaetano, Palmiero, Prezioso, Romano, Otranto Attaccanti: Bifulco, Cicerello, Lombardi, Negro, Persano, Selva

07/02/2015

NAPOLI: ENTUSIASMO E DETERMINAZIONE PER BATTERE ANCHE L'UDINESE

C'è grande entusiasmo a Castelvolturno dopo l'importante e prestigiosa vittoria ottenuta dal Napoli contro l'Inter nei quarti di finale di Coppa Italia. Soprattutto, però, c'è la consapevolezza del valore assoluto di una squadra che dopo una serie di risultati e prestazioni alterne sembra finalmente aver trovato quella continuità che Benitez auspicava nelle ultime dichiarazioni rilasciate. Il fiore all'occhiello restano ovviamente le prestazioni ed i gol di Higuain. Un giocatore di categoria davvero superiore, uno degli ultimi top player rimasti nel campionato italiano, e sicuramente tra i più forti attaccanti del mondo. Con un Gonzalo così in attacco, il Napoli ha un'arma davvero letale da sfruttare al meglio per raggiungere gli obiettivi stagionali. Poi, a bocce ferme, bisognerà assolutamente rinforzare l'organico per renderlo davvero competitivo per lo scudetto, perchè sarebbe una delitto non approfittare dell'ottimo lavoro fatto fai qui da squadra e allenatore. Intanto, però, bisogna continuare a rincorrere la Roma, per provare a strappare ai giallorossi quel secondo posto che significherebbe qualificazione diretta alla prossima Champions League. Il prossimo ostacolo da superare è l'Udinese che arriverà al San Paolo con il chiaro intento di difendersi per provare a strappare almeno un punto, dopo quello ottenuto in casa contro la capolista Juventus. Agli azzurri toccherà quindi il compito di trovare la chiave giusta per aprire varchi nella difesa friulana. Il nome giusto per farlo potrebbe essere quello di Mertens, indipendentemente dal fatto che il belga parta nell'undici iniziale o subentri a partita in corso. Dries sta tornando in forma e probabilmente gli manca solo il gol per scrollarsi di dosso un periodo non brillantissimo, inevitabile conseguenza del duro colpo alla testa patito in un match con la sua nazionale. Sarà un mese di febbraio ancora molto lungo ed impegnativo per gli azzurri, e quindi anche per questo match bisogna attendersi qualche 'sorpresa'nelle sceltedi Benitez. Il turn over è inevitabile con tanti impegni ravvicinati e proprio per questo le buone notizie su Insigne e Zuniga completano il quadro positivo per la formazione partenopea.

07/02/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL MATCH CON L'UDINESE.

Seduta mattutina, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Udinese al San Paolo per la 22esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e di seguito la voro finalizzato al possesso palla. Successivamente intensa seduta tecnico tattica e partitina finale. Differenziato per David Lopez rientrato dall'influenza. Differenziato e terapie per Mesto che non sarà del match. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Henrique, Koulibaly, Albiol, Britos, Ghoulam, Strinic, Gargano, Jorginho, David Lopez, Inler, De Guzman, Gabbiadini, Callejon, Mertens, Hamsik, Duvan, Higuain

07/02/2015

BENITEZ: CONTRO L'UDINESE SARÀ UN ALTRO ESAME.
IL TECNICO AZZURRO: IL NOSTRO FUTURO È DOMANI, DOBBIAMO CONCENTRARCI SUL MATCH E GUARDARE AVANTI GARA PER GARA.

"Contro l'Udinese sarà un altro esame da superare". Rafa Benitez presenta la sfida di domani al San Paolo ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il tecnico azzurro è soddisfatto del percorso che sta compiendo il suo Napoli e chiama tutti alla massima concentrazione: "Credo che certamente dobbiamo essere contenti di ciò che abbiamo fatto in questo inizio di 2015 e adesso ci aspettiamo di crescere e di esprimerci ancora meglio. Anche oggi abbiamo lavorato bene e la squadra è in salute. Siamo in fase positiva ma ogni gara può riservare insidie e noi dovremo essere bravi a proseguire nel nostro cammino con la stessa mentalità vincente". Napoli che ha ben cinque diffidati, può condizionare questo aspetto? "Non dobbiamo pensare a questo perché abbiamo una rosa ampia e dobbiamo concentrarci per dare il massimo ogni partita. Certamente cercherò di fare la formazione che riterrò migliore in questo momento. Poi i calciatori che non giocano devono allenarsi ancora più intensamente di chi gioca perché devono farsi trovare pronti. Questo nel gruppo sta accadendo e sono soddisfatto". La mossa di Koulibaly a destra giovedì è stata una scelta indovinata: "Sì, Koulibaly è un esempio della nostra linea di mercato. Cerchiamo giocatori validi che sappiamo anche interpretare più ruoli e questa caratteristica c'è in più elementi nella nostra rosa". A sinistra, invece, c'è addirittura abbondanza oggi: "E' un aspetto importante di crescita questo. Strinic è arrivato e subito si è inserito bene dando segnali di grande qualità. Ghoulam è un altro calciatore imporante che si è espresso già benissimo a Napoli e direi che siamo contenti della fascia sinistra, ma in assoluto dell'ampliamento della rosa". Ha già deciso la formazione? In avanti ci sarà ancora Higuain o ci sarà spazio per Duvan? "Dobbiamo vedere oggi come stanno tutti i ragazzi dopo il match di mercoledì. Ma siamo ottimisti perchè la condizione generale è buona. Sappiamo cosa sta facendo Gonzalo e conosciamo anche il valore di Duvan. Vedremo domani, ma certamente chi andrà in campo sarà all'altezza del compito". Ci pensate al secondo posto? "Io dico: nel calcio mai dire mai. Se facciamo quello che sappiamo fare, senza fretta e senza pausa, possiamo vincere la partita di domani e poi guardare alla prossima gara con maggior fiducia. Così bisogna procedere. Se vogliamo prendere una laurea bisogna fare prima degli esami. Noi pensiamo a superare l'esame dell'Udinese e poi proseguiremo nel nostro percorso. Adesso il nostro futuro è la sfida di domani"

07/02/2015

NAPOLI-UDINESE, STRAMACCIONI: GARA DIVERSA DALLA COPPA MA VOGLIAMO GIOCARCELA
IL MISTER FRIULANO HA CONVOCATO 19 GIOCATORI PER IL MATCH DEL SAN PAOLO.

Conferenza stampa del mister Andrea Stramaccioni per fare il punto con i giornalisti al termine della settimana di lavoro pre-Napoli. Nel pomeriggio la rifinitura poi la partenza. Di seguito le dichiarazioni più significative. L'obiettivo è confermare le prestazioni recenti? "Credo che sarà una partita molto diversa da quella di Coppa Italia, perché il Napoli è la squadra che ha fatto più punti e gol nel 2015. Troveremo un ambiente caldissimo, viste anche le difficoltà della Roma e la lotta riaperta al secondo posto. Sappiamo di dover confermare le grandi prestazioni fatte ultimamente per poter mettere in difficoltà il Napoli". Cosa la preoccupa di più del Napoli? "L'attacco del Napoli è straordinario; forse il più attrezzato del campionato, soprattutto in casa. Rispetto allo scorso anno, il Napoli ha affinato la capacità di saper ripartire e aspettare il momento giusto, essendo anche meno arrembante. Abbiamo avuto una preview di quello che ci aspetta in Coppa Italia. Loro faranno la partita ma noi dovremo essere bravi a metterci l'intensità giusta". Dopo l'ottima prestazione contro la Juventus, domenica c'è la possibilità di dimostrare che l'Udinese è in crescita e può giocarsela con tutte. "Io vedo un'Udinese cresciuta e dobbiamo andare a giocarcela con le nostre caratteristiche. L'unico rammarico è di non aver recuperato nessuno. Esclusi i portieri, andremo via in quindici. Ho fatto i complimenti ai ragazzi martedì quando abbiamo riparlato della Juventus, ma ho detto loro di non volerne più sentir parlare, perché quel che resta è il punto. Ora dobbiamo pensare alle partite successive, a cominciare dal Napoli. Noi non la vediamo con la loro ottica, perché loro hanno obiettivi palesemente diversi dai nostri. ". Passo dopo passo si vede che il progetto sta prendendo forma, è soddisfatto? "L'allenatore deve avere equilibrio nei momenti negativi come in quelli positivi. L'Udinese sta crescendo a livello di individui, ma soprattutto di squadra. Quando parlo di progetto, intendo che si va ad aumentare anche il valore dei singoli giocatori. Io sono qui per ambizione, non mi nascondo. Il progetto era ed è quello di gettare le basi nel primo anno e poi consolidarlo in futuro. Dobbiamo cercare di salvarci il prima possibile per poi costruire qualcosa di buono l'anno prossimo". Gabriel Silva dopo una lunga assenza sta trovando lentamente la condizione atletica, Pasquale si è sempre fatto trovare pronto, questo significa che tutti si sanno sacrificare per il bene della squadra... "Gabriel è stato ovviamente penalizzato dal lungo infortunio, perché fa della velocità e del dinamismo le sue armi principali. Da quando è rientrato ha sempre giocato, ma non è facile e immediato ritrovare la condizione. Devo fare i complimenti a Giovanni Pasquale, che si è sempre fatto trovare pronto in ogni momento in cui ne avevo bisogno. Questo è un emblema della coesione di questo gruppo. Su Gabriel non ho dubbi; è un punto fermo della squadra. Reputo positive le sue prestazioni". Qualche cambio in più le avrebbe fatto comodo? "L'abbiamo detto. E' un 2015 nato all'insegna dell'emergenza. Un allenatore ha due strade: sottolineare le assenze o far tirare fuori qualcosa in più alla squadra. Questo è successo a noi. Siamo stati bravi a tirare fuori quelle qualità comportamentali in più. Wague è tornato; gli altri torneranno a breve. Aspettiamo poi i rientri di Pinzi, Domizzi e Geijo. La squalifica di Kone vuol dire praticamente un mese di assenza e non ci voleva in questo periodo. Io ai miei giocatori chiedo sempre di giocarsela e l'hanno fatto. Se non fossimo stati sfortunati contro la Roma, potremmo parlare ora di tre risultati utili contro Roma, Napoli (Coppa Italia) e Juventus". Higuain è l'attaccante più forte della serie A? "E' sicuramente quello più letale negli ultimi 16 metri. Anche contro l'Inter in Coppa ha fatto un gol straordinario. E' un grande campione e il Napoli ha fatto bene a puntare su di lui". Possibilità di vedere la difesa a 4? "Benitez già difficilmente sbaglia la lettura degli avversari; non vorrei dare vantaggi a lui, anche se il Napoli è la squadra in Italia che forse si interessa meno della dislocazione dei giocatori avversari, perché ha una forte identità. L'Udinese ha un suo DNA che non ha cambiato nemmeno contro Roma e Juventus. Abbiamo ancora tanto da migliorare, ma l'identità deve restare salda". Da dove nasce l'intuizione di Piris nei tre di difesa? "Il discorso è un pochino a monte. Il campionato italiano credo che vada verso una direzione degli esterni offensivi, vedi la Roma con Gervinho, l'Inter con Shaqiri, il Milan con Cerci. Alla famosa seconda punta, si preferisce l'esterno d'attacco. Piris è anche un'intuizione nata da una serie di infortuni. Sapevo che la sua reputazione sulla fase difensiva non era quella che veniva raccontata. In emergenza lui ha fatto il quarto a sinistra di difesa e ha fatto molto bene anche contro Napoli e Lazio. In una difesa a 3 può essere una valida alternativa a Domizzi, Danilo ed Heurtaux che rappresentano i punti fermi nel ruolo. In determinate situazioni può fare comodo avere uno dei tre centrali con caratteristiche di rapidità e abilita' per marcare giocatori con velocità, come fatto dal Bayern Monaco contro la Roma, in cui Alaba ha marcato Gervinho partendo da una posizione di terzo di difesa. Piris è un giocatore funzionale per un'idea di gioco moderna, sviluppatasi nella linea presa dal calcio italiano". Ci vorrà bravura negli inserimenti senza palla, è d'accordo? "In Coppa Italia abbiamo spesso messo in difficoltà il Napoli con gli inserimenti dei centrocampisti, perché sono spesso fuori dal radar dei difensori centrali. Il Napoli spesso attacca con 6 giocatori e noi dovremo essere bravi a 'fargliela pagare', pungendoli in contropiede cercando di essere concreti". Impressioni su Perica? "E' un giovane di 19 anni nell'orbita del Chelsea. E' una prima punta atipica, perché possiede buona capacità di attaccare lo spazio. Non vorrei caricarlo di pressione; dobbiamo dargli tempo di capire il calcio italiano". Widmer può essere catalogato in quella serie di esterni che possono fare la differenza nella fase propositiva? "Non amo elogiare i miei singoli. Spero che a San Paolo arrivi sul fondo il più possibile. Credo che la crescita del gruppo passi sempre da grandi crescite individuali, come successo ad Allan, ma ogni giocatore può aumentare le sue prestazioni individuali solo grazie alle buone prestazioni di squadra, ed è questo che ci interessa". Come valuta invece la crescita di Hallberg? "Come Perica, anche lui è un giovane di 19 anni. Lui nel momento del bisogno ha fatto bene. Ha un po' di fisicità in più rispetto alla media del nostro centrocampo. E' un ragazzo educato, forse troppo per i nostri gusti. Cercheremo di tirargli fuori la cattiveria sportiva che serve". Quale giocatore toglierebbe al Napoli? "Rispondo con una battuta: toglierei il portiere, senza metterne un altro". Al termine della seduta di rifinitura di questo pomeriggio, il mister Andrea Stramaccioni ha diramato l'elenco dei convocati per la gara di domenica 8 febbraio allo Stadio San Paolo di Napoli. Portieri: Karnezis, Meret, Scuffet. Difensori: Bubnjic, Danilo, Gabriel Silva, Heurtaux, Pasquale, Piris, Wague, Widmer. Centrocampisti: Allan, Fernandes, Guilherme, Jankto, Hallberg. Attaccanti: Aguirre, Perica, Thereau.

08/02/2015

NAPOLI-UDINESE: L'ANALISI TATTICA.

Terza di ritorno della serie A con il Napoli che ospita l'Udinese al San Paolo in una gara già vista qualche settimana orsono nell'ottavo di Coppa Italia con gli azzurri che superarono il turno ai calci di rigore. La squadra di Benitez e' in un buon momento di forma, ha ottenuto quattro vittorie nelle ultime cinque gare di campionato ed e' arrivata a solo quattro lunghezze dalla Roma. Tuttavia i friulani sono un avversario ostico perché giocano un buon calcio e non lasciano spazi agli avversari. Il tecnico ex Inter deve rinunciare a due uomini fondamentali come il bomber Totò Di Natale ed il greco Kone il quale spesso si e' esaltato dalle parti di Fuorigrotta. In ogni caso lo schieramento tattico sarà quello consueto, con la linea di difesa a tre davanti a Karnezis, centrocampo a cinque con Widmer e Gabriel Silva esterni e Bruno Fernandes alle spalle di Thereau. Anche Benitez deve fare i conti con qualche assenza ed inoltre sta pensando anche a qualche rotazione nell'undici titolare considerati gli ultimi impegni ravvicinati che la squadra ha sostenuto, in ultimo il quarto di finale di Coppa Italia con l'Inter mercoledì sera che ha comportato un grosso dispendio di energie fisiche e nervose. L'Udinese e' una squadra che gioca un calcio frizzante sfruttando la freschezza degli uomini che ne compongono la rosa, i quali sono capaci di grandi ripiegamenti in fase di non possesso ma anche di repentini ribaltamenti di fronte. In questo Allan e' determinante: riesce a pressare su ogni pallone, ruba palla e fa ripartire l'azione accompagnandola fino all'area di rigore avversaria. Altro pericolo può venire dai due attaccanti, in particolare Thereau, che sono molto pericolosi perché non danno punti di riferimento ma svariano su tutto il fronte offensivo e potrebbero portare "fuori zona" i centrali azzurri creando spazi per gli inserimenti senza palla dei centrocamposti. Il Napoli pertanto dovrà affrontare questo impegno con lo stesso atteggiamento tattico utilizzato nell'ultimo periodo, ovvero restando corto, senza scoprirsi eccessivamente e cercare con pazienza l'imbucata giusta per Higuain (o per Duvan) che sta vivendo un momento di forma straripante. I tagli verso l'area di rigore da parte degli esterni alti possono essere un'arma per scardinare la difesa udinese perché in quella zona si crea superiorità con l'inserimento da dietro dei terzini. Si sa come Benitez cerchi di sfruttare molto il gioco degli esterni che con le squadre che si schierano con la difesa a tre può essere oltremodo decisivo.

08/02/2015

NAPOLI - UDINESE 3-1. MERTENS E GABBIADINI IN GOL.

Il Napoli a caccia della vittoria per proseguire nella rincorsa al terzo posto, l'Udinese alla ricerca di un punto che risulterebbe importantissimo in chiave salvezza, queste le motivazioni abbastanze chiare alla vigilia e confermate poi dai rispettivi schieramenti. Azzurri a trazione integrale, con Gabbiadini, Hamsik, Higuain e Mertens, friulani molto prudenti con il solo Thereau in attacco. Le scelte di Benitez vengono immediatamente premiate: azione caparbia di Dries Mertens e conclusione chiururigica di sinistro che non lascia scampo al portiere Karnezis. Dopo nemmeno 8 minuti, il Napoli è già in vantaggio. I partenopei sembrano avere una marcia in più, arrivano sempre primi sui palloni vaganti, vincono i contrasti a centrocampo, e danno vita ad una manovra sempre pericolosa. Brilla anche Hamsik, che tra indubbio vantaggio dalla presenza in attacco di due punti di riferimento 'pesanti' come Higuain e Gabbiadini. Manolo tende ad accentrarsi, e il Napoli si ritrova così in alcune fasi a giocare due punte. In una di queste circostanze, l'assist del capitano è uno di quei cioccolatini con la scritta' si prega di spingere in rete', e l'ex sampdoriano non si fa pregare, siglando il raddoppio. L'Udinese non resta a guardare, e con il solito Allan fa tremare la traversa con Rafael piazzato malissimo. Il portiere brasiliano riesce a fare di peggio due minuti dopo, e con un'uscita senza senso lascia a Thereau la possibilità di segnare in maniera davvero assurda. La partita cambia, gli ospiti alzano notevolmente il baricentro e il Napoli non riesce a ripartire come dovrebbe. Su ogni cross dei friulani i brividi per i tifosi azzurri sono inevitabili, perchè Rafael appare ancora più confuso del solito e non prova mai ad aiutare i compagni di reparto con qualche uscita che, in alcune circostanze, sembra anche abbastanza agevole. Nella ripresa, Benitez corregge in corsa il Napoli: dentro Callejon, fuori Gabbiadini, mossa necessaria per ritrovare gli equilibri consolidati e per evitare di soffrire troppo sulle fasce. Al di là del cambio, però è l'atteggiamento mentale del Napoli che cambia: squadra aggressiva, e nuovamente alla ricerca del gol, che con un pò di fortuna, arriva dopo meno di quindici minuti con un'autorere di Thereau. I bollenti spiriti dei friulani si raffreddano, gli azzurri invece sono particolarmente vogliosi e continuano ad attaccare. Esce tra gli applausi Mertens (ammonito nel primo tempo, sarà squalificato e salterà la trasferta di Palermo), entra de Guzman. Col passare dei minuti, il Napoli abbassa il ritmo ed inizia ad amministrare il gioco. Higuain si becca un cartellino giallo per una evitabilissima protesta, Jorginho entra in luogo di Gargano. Poco e nulla di rilevante avviene negli ultimi 25 minuti, eccezion fatta per la ghiotta occasione che capita sui piedi di de Guzman che non riesce a concretizzarla.Il match si chiude con il 3-1 per il Napoli che consolida il terzo posto e conferma di aver trovato continuità di gioco e di risultati.

08/02/2015

NAPOLI-UDINESE 3-1: MERTENS E GABBIADINI SPINGONO GLI AZZURRI AL SUCCESSO.

Per la terza giornata di ritorno al San Paolo il Napoli affronta l'Udinese. Moduli tattici annunciati, 4-2-3-1 per gli azzurri e 3-5-1-1 per i friulani, tuttavia Benitez presenta numerose novità nell'undici titolare. Infatti, rispetto alla formazione annunciata giocano dal primo minuto Britos, Inler e Gabbiadini al posto di Koulibaly, David Lopez e Callejon. Sin dai primi minuti si notava come il Napoli usufruisse di spazi sull'out destro d'attacco, e proprio da quel lato trovava il vantaggio con Mertens che infilava da posizione defilata dopo uno scambio nello stretto con Higuain. Una volta andata in svantaggio la squadra di Stramaccioni provava ad alzare il baricentro per riequilibrare il risultato, complice anche un atteggiamento stranamente remissivo del Napoli. Ma paradossalmente era proprio la squadra azzurra a raddoppiare grazie ad una ripartenza perfetta, con Hamsik che con un preciso filtrante premiava l'inserimento di Gabbiadini il quale insaccava sottomisura. La partita restava comunque equilibrata, l'Udinese non demordeva e dopo una traversa colpita dall'ottimo Allan accorciava le distanze con Thereau che sfruttava un'indecisione di Rafael. A quel punto il Napoli ha accusato il colpo e fino all'intervallo ha subito gli attacchi della squadra di Stramaccioni che la faceva da padrona sulle fasce, specie su quella sinistra dove Gabbiadini, talvolta, si perdeva l'esterno Pasquale. La ripresa si apriva con un Napoli diverso che aggrediva alto per non farsi schiacciare dall'Udinese ed infatti erano gli azzurri ad avere il predominio del gioco pur senza creare occasioni nitide. Dopo dieci minuti Benitez inseriva Callejon per uno stanco Gabbiadini per equilibrare ancora di più la squadra da un punto di vista tattico. La sorte dava una mano al Napoli che trovava il terzo goal con un autogoal di Thereau sugli sviluppi di un calcio piazzato. A quel punto la gara si spegneva in quanto ad emozioni, da segnalare solo l'ammonizione di Higuain per un eccesso di proteste che lo inserisce nell'elenco dei diffidati.

08/02/2015

BENITEZ: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE. IL GRUPPO STA CRESCENDO.
STRAMACCIONI: COMPLIMENTI AI RAGAZZI MA GLI ULTIMI 25 MINUTI NON MI SONO PIACIUTI.

Al termine di Napoli - Udinese, vinta dagli azzurri con il punteggio di 3 - 1, i due allenatori sono intervenuti in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti. Di seguito, uno stralcio delle loro dichiarazioni. Stramaccioni: E' difficile fare un distinguo tra Napoli e Juve e gli undici punti di distacco esistenti sono frutto della partenza in avvio di stagione. Oggi la mia squadra ha dato dimostrazione di coraggio ma anche di fragilità. Il 3 - 1 ci ha tagliato un po' le gambe mentre dovevamo giocare con la stessa intensità per l'intero arco della gara. Peccato, perche' la gara mi sembrava in equilibrio fino al 3-1 ma il Napoli ha una batteria di attaccanti incredibile, sono fortissimi veramente. Quello che si dice nello spogliatoio è sacro e seppur mi sono arrabbiato, voglio fare i complimenti al Napoli ma anche ai miei giocatori che se la sono giocata a testa alta. Gli ultimi 25 minuti non mi sono piaciuti e domenica con la Lazio. Ho scelto una punta perche' in panchina avevo molti giovani e sia Aguirre che Pirica sono arrivati da poco e non sono ancora entrati negli schemi. Se avessi avuto Di Natale, avremmo giocato con il consueto schieramento a due punte. Benitez: Il Napoli ha due portieri e vedremo volta per volta quale sarà la migliore soluzione. La squadra ha giocato meglio nel secondo tempo ma sono comunque soddisfatto della prestazione. Gabbiadini va meglio quando s'inserisce e conclude a rete perche' lui è un attaccante ma con il lavoro potrà sicuramente offire un contributo importante anche in fase di non possesso. Britos sta giocando molto prima come terzino ma il suo ruolo è difensore centrale e si sta disimpegnando benissimo. Lui lavora molto bene, ha bisogno solo di fiducia. Koulibaly era un po' stanco, mercoledi ha corso tanto e lo abbiamo fermato un po'. Nella seconda parte della gara abbiamo fatto meglio. Mi piace parlare bene di Hamsik perche' lui lavora tantissimo cosi come Mertens ed Higuain. Marek, quando ha un po' di fiducia, cresce e con lui la squadra. Posso migliorare facilmente la fase difensiva, basta che io inserisca altri difensori ma io preferisco invece puntare sugli attaccanti

08/02/2015

GABBIADINI: VOLEVO FORTEMENTE IL GOL AL SAN PAOLO.
LA GIOIA DI MANOLO: DEVO CONTINUARE COSÌ, SONO IN UNA GRANDE SQUADRA. HAMSIK: SIAMO SULLA SCIA DELLE PRIME.

"Volevo fortemente il mio primo gol al San Paolo". Felice e sincero Manolo Gabbiadini che non usa perifrasi per esprimere la sua grande gioia per il battesimo del gol a Fuorigrotta. Per Manolo è la seconda rete consecutiva in campionato dopo quella al Bentegodi. "E' una grande felicità segnare davanti al pubblico azzurro, l'ho cercato tanto questo gol in casa e sono davvero emozionato e contento di averlo realizzato". "E' stato bravissimo Marek che ha visto il mio movimento e mi ha servito un assist bellissimo. Sono soddisfatto di come mi sto inserendo e devo continuare così perchè sono in una grande squadra con tanti giocatori di qualità e ringrazio tutti per avermi aiutato sin dal primo giorno che sono arrivato". "Sono contento ma so anche che devo migliorare tanto soprattutto nei movimenti difensivi per integrarmi al meglio nel modulo di Benitez. Ho segnato due gol consecutivi in campionato ma so che arriveranno momenti anche meno brillanti e sarà lì che dovrò impegnarmi ancora con maggiore intensità". "Mi trovo benissimo con questo gruppo, siamo una squadra di un livello alto e possiamo ancora crescere. Il Napoli è un Club importante sia per storia che per tifoseria. Questa rosa vale davvero molto e vogliamo proseguire su questa strada". Manolo il braccio e Marek la mente. E' di Hamsik il bellissimo passaggio che manda in porta Gabbiadini: "Sono contento anche perchè la vittoria oggi era importante per stare vicini alle prime. Abbiamo dato continuità ai nostri risultati, siamo al quarto successo consecutivo, siamo in ottima condizione e dobbiamo continuare così". "Sicuramente potevamo mettere subito al sicuro il risultato ma ciò che conta sono i tre punti che volevamo conquistare con grande determinazione". Napoli che in avanti ha davvero tante soluzioni: "Sì, praticamente abbiamo due giocatori per ruolo e questo è importantissimo sia per la condizione della rosa sia per creare competitività produttiva tra di noi in modo da farsi trovare sempre pronti quando si va in campo". "Adesso avremo un'altra gara importante a Palermo. Sappiamo tutti che è una squadra di qualità e lo ha dimostrato anche all'andata al San Paolo.Sarà una trasferta delicata e dovremo dare il massimo". Anche Riccardo Bigon parla di successo meritato. Il DS azzurro che si gusta anche Gabbiadini, l'acquisto più felice forse di gennaio in tutta la Serie A: "La vittoria l'abbiamo conquistata legittimamente con un grande inizio e poi con un secondo tempo giocato con sicurezza. Siamo in un momento felice, la squadra si esprime bene e sta continuando a vincere ma sappiamo che nel calcio i momenti meno brillanti possono arrivare e lì dovremo essere ancora più bravi". "Mi fa piacere per i complimenti ricevuti per gli acquisti di Strinic e Gabbiadini, anche perchè li abbiamo comprati mettendo i soldi sul tavolo e questo significa che siamo una Società solida. Siamo stati i primi a muoverci anche perchè conoscevamo benissimo le esigenze che aveva Benitez per completare la rosa e ci siamo indirizzati subito sui nostri obiettivi. Ci è andata bene e sono felice anche che Manolo oggi abbia segnato il primo gol al San Paolo"

08/02/2015

NAPOLI, UNA VITTORIA CHE TRASMETTE ULTERIORE FIDUCIA A TUTTO L'AMBIENTE

Torna al San Paolo, dopo poco più di 15 giorni, l'Udinese di Stramaccioni, che molto bene fece nella gara di Coppa Italia. Per il Napoli ennesima formazione diversa della stagione con il rientro di Ghoulam, e il neoacquisto Gabbiadini dal primo minuto. Quest'ultimo preferito a Callejon, un po' calato nelle ultime uscite ufficiali, dopo un inizio entusiasmante. Bianconeri ancora senza Di Natale ma con un Allan in gran forma. Pronti via, il Napoli passa in vantaggio al 5' dopo un'azione tutta in velocità conclusa al meglio da Mertens con un rasoterra mancino. I Friulani sembrano ben messi in campo, ma al 21' un assist al bacio di Hamsik mette Gabbiadini solo davanti a Karnzesis gli azzurri si ritrovano sul 2-0 dopo pochi minuti. Punti nell'orgoglio, iniziano a farsi vedere seriamente in attacco anche i bianconeri, colpendo addirittura una traversa con Allan, dopo un assolo da top player. Al 27' Thereau approfitta della solita disattenzione difensiva, e della solita uscita fuori tempo di Rafael per accorciare le distanze. Prende fiducia l'Udinese e fino alla fine del primo tempo da filo da torcere al Napoli, sfiorando anche il pareggio. Nel secondo tempo cambia l'atteggiamento dei partenopei dopo che Benitez sostituisce Gabbiadini con Callejon. Lo spagnolo cerca la profondità con scatti sul filo del fuorigioco. Ed è proprio su un fallo guadagnato dall'ex madridista che il Napoli si porta sul 3-1. Cross di Mertens dalla trequarti e autogol sfortunato di Thereau. I friulani non reggono il pressing asfissiante di tutti i partenopei che con un atteggiamento cinico, riescono a mantenere il risultato e addirittura sfiorano il quarto gol con de Guzman. Quarta vittoria consecutiva del Napoli, e prestazione che regala ulteriore fiducia ad un ambiente che ne aveva bisogno. Buoni i riscontri della campagna acquisti invernale, con Strinic che oggi ha riposato ma ha ampiamente dimostrato le sue doti, e Gabbiadini che si dimostra puntualissimo all'appuntamento con il gol.

08/02/2015

NAPOLI, L'ATTACCO È UNA GARANZIA ASSOLUTA.

Il Napoli continua la sua rincorsa al secondo posto battendo l'Udinese 3-1. Partita difficile molto più di quanto non dica il risultato, perché dopo essersi trovati sotto di due gol, i friulani hanno avuto un'ottima reazione e hanno accorciato le distanze con Thereau. Da quel momento, gli ospiti hanno alzato il baricentro e sono riusciti ad imporre il loro gioco fatto di pressing asfissiante e sovrapposizioni sulle fasce. Il Napoli in alcune fasi ha sofferto più del dovuto, ma ha avuto il grande merito di tenere duro, affondando poi i colpi ogni volta che ha potuto. In generale, la formazione azzurra ha confermato le ottime prestazioni dell'ultimo periodo, e ha messo in evidenza la capacità di esaltare poi le giocate dei singoli. Stavolta e' toccato a Mertens e Gabbiadini concretizzare la manovra sempre ficcante, ma in attacco Benitez ha solo l'imbarazzo della scelta e proprio per questo il suo turn over risulta ancora più efficace. Adesso, con tanti impegni ravvicinati, e' importante recuperare al meglio Inler e Jorginho, poco brillanti ma comunque indispensabili per consentire a Gargano e Lopez di rifiatare. La stagione e' ancora lunga ma il Napoli e' pronto ad affrontare ogni partita come se fosse una finale, a cominciare dalla difficile trasferta di Palermo, dove bisognerà assolutamente evitare di lasciare spazi invitanti ai talenti rosanero, in particolare a Dybala. La trasferta siciliana si annuncia particolarmente insidiosa, anche perchè il Palermo può giocare con grande serenità, vista l'attuale posizione in classifica. Proprio per questo, sarà sicuramente una partita spettacolare, con due squadre che si affronteranno a viso aperto per conquistare l'intera posta in palio

08/02/2015

LE PAGELLE DEGLI AZZURRI: BRAVI MAGGIO, GABBIADINI E MERTENS. RAFAEL, ERRORE GRAVISSIMO

Queste le pagelle degli azzurri dopo il match vinto 3-1 contro l'Udinese: Rafael 4: si attendono segnali di ripresa da questo portiere ma continuano invece ad arrivare preoccupanti conferme sulle sue difficoltà. Maggio 6,5: continua a stupire per la sua freschezza atletica, si trova più a suo agio nella ripresa quando torna a far coppia con Callejon Britos 6: il piede non è morbidissimo in qualche occasione ma la prestazione è senz'altro positiva. Albiol 6,5: in continua crescita, e' uno dei segreti della ritrovata continuità di risultati del Napoli. Ghoulam 6,5: ritrova la maglia da titolare dopo la parentesi con la sua nazionale, si mette in evidenza per i suoi cross sempre pericolosi Inler 6: parte benissimo, si spegne progressivamente alla distanza ma riesce a tenere uniti i reparti Gargano 6: qualche errore di misura, ampiamente compensato dalla sua generosità nei recuperi. Gabbiadini 7: a destra ci sembra poco utile in questo schema. Diventa devastante quando si accentra e dimostra di avere il gol nel sangue. Hamsik 6: come Inler, parte benissimo ma perde efficacia col passare dei minuti. Dal capitano e' lecito attendersi di più Higuain 6,5: un'ammonizione che doveva evitare, tante giocate di qualità, e anche una buona predisposizione al sacrificio Mertens 7: il gol e' un gioiello, in una sola azione Dries concentra forza fisica, caparbietà e classe. Peccato per l'ammonizione, sarà squalificato e dovrà saltare la trasferta di Palermo Benitez 7: il Napoli a trazione anteriore parte benissimo, poi inizia a soffrire e il tecnico spagnolo lo riporta ai normali equilibri. Lettura perfetta del match.

08/02/2015

IL NAPOLI VA SUL 2-0, POI RISCHIA LA RIMONTA FRIULANA, MA ALLA FINE VINCE 3-1

Nella 22esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli ospita l'Udinese al San Paolo. Obiettivo è non perdere contatto dal secondo posto della Roma, ma nel contempo tenere un occhio attento alle squadre che seguono nella lotta al terzo posto. Benitez fa a meno di Koulibaly, offrendo una maglia da titolare a Britos accanto ad Albiol. Il quartetto difensivo davanti a Rafael è completato da Maggio e Ghoulam. A centrocampo si rivede Inler accanto a Gargano, mentre la linea di trequarti è popolata da Mertens, Gabbiadini ed Hamsik alle spalle di Higuain. Arbitra Di Bello (di Brindisi) che sostituisce Mazzoleni. Dopo appena 7 minuti, il Napoli passa in vantaggio. E' Mertens a slalomeggiare tra i difensori bianconeri, dopo uno scambio con Higuain. Il sinistro del belga è imparabile per Karnezis. Il Napoli gioca bene. E' reduce da tre vittorie consecutive in campionato e vuole il quarto successo di fila. E in occasione del 2-0, entrano in scena gli altri due giocatori offensivi del

Napoli: Hamsik e Gabbiadini, con quest'ultimo che trova il secondo gol consecutivo in maglia azzurra (anzi, ancora una volta in maglia jeansata). Ma il 2-0 per il Napoli è un risultato che non lo mette mai troppo al sicuro. E l'Udinese lo sa. In cinque minuti, Rafael diventa due volte protagonista: prima nel bene, con una parata strepitosa su Allan, poi in negativo, quando si fa beffare in uscita avventata da Thereau che trova il 2-1 e riapre i battenti. Da questo momento, gli occhi dei partenopei si riempiono di sorpresa e paura. L'Udinese affonda, ma non sfonda. E per fortuna di Benitez e company si va al riposo. Nella ripresa, gli uomini di Stramaccioni tentano di spaventare il Napoli, ma nel momento di massimo lavoro profuso per trovare il pareggio, il neo entrato Callejon (al posto di Gabbiadini) si procura un calcio di punizione sulla trequarti. L'esecuzione di Mertens non è di quelle che possono spaventare, ma Thereau fa harakiri e il Napoli si porta sul 3-1. A questo punto, le attenzioni dei tifosi vanno sugli altri campi. La Roma vince a Cagliari. Ma il quarto successo consecutivo del Napoli è un allarme per i giallorossi. Nella prossima giornata a Palermo (campo difficilissimo) Benitez dovrà infondere nei suoi ragazzi grande carica. Vincere a Palermo vorrebbe dire mettere ancor più pressione a chi è davanti in classifica. E provocare frustrazione a chi è dietro.

09/02/2015

TRABZONSPOR-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Per la gara Trabzonspor-Napoli, valida per i sedicesimi di finale di Europa League, in programma il giorno 19 febbraio 2015 in Turchia, alle ore 20,00 ((ora locale), in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10,00 di martedì 10 febbraio 2015, fino alle ore 13,00 di venerdì 13 febbraio 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 16, e martedì 17 febbraio, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Huseyin Avni Aker, fornito dal Trabzonspor, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al TRABZONSPOR e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 8,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

10/02/2015

GABBIADINI GIOVEDÌ ALL'OFFICIAL STORE SSCN ALLA STAZIONE CENTRALE.

Una giornata speciale ed un evento da ricordare per chi respira la passione azzurra. Giovedì 12 febbraio Manolo Gabbiadini abbraccerà i tifosi all'Official Store della SSC Napoli nella Stazione Centrale. A due giorni da San Valentino tutti gli innamorati dell'azzurro più intenso del mondo, potranno acquistare una maglia gara o supporter e farla autografare da Manolo. L'offerta esclusiva partirà da oggi, martedì 10 febbraio. Tutti coloro che da questo pomeriggio alle ore 15 fino a giovedì alle ore 13 acquisteranno una maglia o il Calendario Immagine della SSC Napoli 2015 al punto vendita ufficiale della Stazione Centrale, avranno la possibilità di scattare foto e farsi firmare la maglia dal neo attaccante azzurro che sarà presente all'Official Store giovedì 12 febbraio dalle ore 13.30 alle ore 14.30. Un'occasione unica e ancor più impreziosita dalla promozione del 20% di sconto già in vigore su tutta la linea tecnica azzurra. Giovedì 12 febbraio, Official Store SSC Napoli alla Stazione Centrale. A due giorni da San Valentino Manolo Gabbiadini farà battere più forte i cuori azzurri per tutti i veri innamorati del Napoli!

10/02/2015

PRIMAVERA, TORNEO DI VIAREGGIO: NAPOLI-BRUGES 2-0.
GLI AZZURRINI BATTONO I BELGI E SI QUALIFICANO AI QUARTI DI FINALE. SAURINI: PAGINA IMPORTANTE DELLA NOSTRA CRESCITA.

Il Napoli Primavera è ai quarti del Torneo di Viareggio. Gli azzurrini battono il Bruges per 2-0 nell'ottavo di finale e avanzano nella prestigiosa Coppa Carnevale. Successo netto sul campo di Monterotondo per i ragazzi di Saurini che in poco più di mezzora stendono i belgi con un uno-due micidiale. Segna prima Anastasio in apertura su assist di Gurardi ed al 33' ancora Anastasio firma la doppietta con un tiro di precisione in area. Nella ripresa il Bruges cerca di riaprire la partita sensa mai riuscirci. Il Napoli amministra e porta a casa il match conquistando la qualificazione ai quarti. Gli azzurrini non raggiungevano questo traguardo dal 2003. Il Napoli adesso sfiderà ai quarti ancora il Verona che avevano già incontrato nel girone di qualificazione pareggiando 0-0. Il match si disputerà giovedì 12 alle ore 15. E' straripante la soddisfazione del tecnico Saurini a fine gara: "Comunque vada questa avventura, oggi abbiamo scritto una pagina importante della nostra storia e della crescita di questi ragazzi. Oggi abbiamo disputato una gara che rasenta la perfezione contro un avversario di livello internazionale". "Abbiamo subito segnato due gol e nella ripresa potevamo anche andare in rete altre volte. Una prestazione davvero super per la quale ringrazio i ragazzi. L'applauso vero va a loro". Sulla doppietta di Anastasio: "Ha qualità ed è stato protagonista. Ma addirittura dopo la doppietta l'ho anche rimproverato perchè ha sprecato qualche pallone per eccessivo individualismo. Però oggi va elogiato tutto il gruppo. All'inizio dissi ai ragazzi che potevamo essere la mina vagante e adesso siamo ai quarti. Affronteremo il Verona che è una squadra molto compatta e solida, ma ce la giocheremo perchè vogliamo provare a rendere ancora più indimenticabile questa avventura a Viareggio" Napoli: Contini, De Simone (90' Esposito), Supino, Luperto, Anastasio, Palmiero, Gaetano (88' Selva), Guardiglio, Girardi, Persano (84' Bifulco), Prezioso. All. Saurini

11/02/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, FREDDO D'AMORE!

Sovrano assoluto del terzo posto, alla rincorsa del secondo difeso a spada tratta dalla squadra giallorossa, il Napoli prosegue lo sprint positivo in questo girone di ritorno del campionato di serie A, con una serie di successi che lo proiettano a soli 4 punti dal secondo posto. Dopo l'ennesima vittoria ai danni dei friuliani, i tifosi riprendono la vita quotidiana affrontando anche il polare freddo di questi giorni arrivato in città, tanto basta ca vince 'o Napule….tutto se po fa ! Eccoli lì, alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, i Fedelissimi intorno al loro valoroso condottiero, tifoso più che mai di questa "maglia azzurra" che tutti strega e tutti unisce. Armando è come sempre al suo posto immerso tra le infinite pagine dei rotocalchi che spunta e legge come un bambino al suo primo giornalino di fumetti. "Dottò, 'a quann ce sta pure Gabbiadini, simm' semp cchiù vicini"! Mira anche lui alla conquista del secondo posto, fiducioso nel buon lavoro di Benitez che sembra aver ridato una veste nuova ai suoi giocatori, in ottima forma fisica e soprattutto guidati da un Gonzagol Higuain, fatale corsaro dei campi di calcio. La squadra partenopea, diciamolo pure, tenta la fuga: come un tocco di bacchetta magica, mister Rafè ha estratto un asso vincente e, di colpo, il Napoli si lancia verso l'obiettivo Champions League con accesso diretto. Tra i giocatori azzurri è riapparsa quella fiducia mancata in una fase del campionato, ora tutti i gladiatori scendono in campo con la massima concentrazione, a nessun avversario si concede più nulla… ccà nisciuno passa cchiù, sembrano dirsi quando prima di ogni partita si abbracciano, senza accorgersi che anche sugli spalti, sotto le note fantastiche di Napulè, tutta la tifoseria li imita stringendosi per mano in ogni settore: l'amore è uno e trino, Napoli, tifo e Spirito santo, sì…pure ce vò ! Dal bar azzurro, i supporters napoletani pian pianino si avviano ad iniziar la giornata: ci si guarda intorno, "Armà, ma addò stà" ? I fedelissimi lo cercano, lo chiamano, lo trovano: don Gennaro seduto con in mano penna e calamaio, è già pronto al verso di febbraio…" 'a vote me pare l'influenza, pe quant' 'a fronte scotta, ma saccie ch'è 'a conseguenza e chi tene chesta cotta: chi 'a chiamm' bene e chi pure affetto, ma dint'e vene è solo Ammore , ca ce riscalda 'o pietto" ! Forza Napoli

11/02/2015

NAPOLI - SASSUOLO, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani, giovedì, alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Sassuolo, posticipo della 24esima giornata di lunedì 23 febbraio. In occasione del "monday night" la Società propone una super promozione con prezzi popolarissimi. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 20 Tribuna Nisida Euro 15 Distinti Euro 8 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 5 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

11/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER MESTO.

Seduta mattutina, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepararano il match a Palermo per l'anticipo 23esima giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. La squadra dopo il riscaldamento ha svolto un intenso allenamento tecnico tattico seguito da lavoro finalizzato al possesso palla. Differenziato per Mesto. Domani ancora allenamento di mattina.

12/02/2015

NAPOLI, BIVIO IMPORTANTE A PALERMO. GLI AZZURRI DEVONO VINCERE PER CONTINUARE A SOGNARE

Meglio della Juventus, della Roma, del Chelsea, del City, del Real Madrid. Dall'inizio del 2015 il Napoli è, alla pari col Barcellona, la squadra che ha conquistato più punti in campionato, con le 5 vittorie in 6 gare (l'unica sconfitta fu quella con la Juve), a cui si aggiungono le due vittorie in coppa Italia. Un cammino che ha portato la squadra di Rafa Benitez ad allungare su tutte le contendenti per il terzo posto, e ad accorciare il distacco dalla Roma, che ora è di soli 4 punti. Ed ecco che allora la trasferta di Palermo di sabato sera, rischia di essere fondamentale per il finale di stagione e per i sogni di rimonta al secondo posto (e perché no, a qualcosa in più) degli azzurri e dei loro tifosi. Perciò mister Benitez metterà in campo quasi certamente le certezze di questo 2015: Strinic, David Lopez e Gargano sono stati certamente i principali attori della svolta del campionato dei partenopei. Con loro in campo il Napoli ha registrato quella fase difensiva che tanto aveva fatto disperare tifosi e società. In avanti solo certezze: con Mertens squalificato, spazio al costante De Guzman con Hamsik e Callejon alle spalle del Pipita Higuain, con Gabbiadini, in splendida forma, pronto a dare il suo contributo a partita in corso. I tifosi chiedono un'altra vittoria, per continuare a sognare.

13/02/2015

NAPOLI-TRABZONSPOR, BIGLIETTI IN VENDITA.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Trabzonspor As del 26 febbraio 2015 ore 21.05 valida per il ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League saranno in vendita a partire da giovedì 12 febbraio h.15:00 Anche in questa occasione la Società azzurra prosegue sulla linea dei prezzi popolari. Gli abbonati avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 23.59 di domenica 15 febbraio. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Trabzonspor As del 26 febbraio 2015 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 40 Tribuna Nisida € 25 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 15 Curva € 12 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

13/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON IL PALERMO.

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepararano il match di domani a Palermo per l'anticipo 23esima giornata di Serie A alle ore 20,45. La squadra dopo il riscaldamento col pallone ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla ed un intenso allenamento tecnico tattico. Chiusura con esercitazione cross e tiri in porta. Differenziato per Mesto che non sarà del match al pari di Mertens squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Henrique, Ghoulam, Strinic, Albiol, Kuolibaly, Britos, Gargano, Inler, Jorginho, David Lopez, De Guzman, Callejon, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain

13/02/2015

BENITEZ: A PALERMO GARA DIFFICILE MA VOGLIAMO VINCERE.

Alla vigilia di Palermo - Napoli, in programma domani sera, Benitez ha incontrato i giornalisti nella stampa di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni. " Come sempre, non guardo oltre la gara di domani che è molto difficile. Pensiamo a vincere domani, poi penseremo alla successiva. Posso solo dirvi che Mertens non giocherà domani (sorride, ndr, il belga è squalificato) ma poi, come sempre tutti possono scendere in campo, c'e' massima fiducia nella rosa. Rispetto alle gara di andata, il giorno di ritono è iniziato meglio ma va anche detto che è cambiata in meglio la mentalità, la fiducia, soprattutto dopo la vittoria di Doha. Noi non facciamo il turn over, intendiamo sfruttare l'organico nella sua interezza e con il mio staff controlliamo tutti i giorni la condizione dei singoli e, come avete visto, tutti hanno avuto nella media un buon minutaggio. Sbagliare qualche gol è più normale e ci puo' stare mentre dobbaimo migliorare la fase difensiva per la quale non sono ancora soddisfatto nonostante i miglioramenti evidenti rispetto alla scorsa stagione. Gabbiadini puo' anche fare il centravanti, lui "vede" bene la porta ma come sempre in rosa ci sono tante opzioni. Dybala è un buon giocatore ma io non parlo mai dei calciatori di alrtre squadre. Gli argentini hanno grande voglia di emergere e sono molto competittivi, non solo in Italia ma ovunque. Il Palermo è una squadra ben organizzata, in casa sono molto forti ed hanno qualità. Dobbiamo essere concentrati ed intensi per tutta la gara. La squadra sta crescendo, la competizione tra i giocatori aiuta molto ela fiducia fa il resto. Con i tre punti non possiamo rilassarci perche' il terzo posto non è sicuro e per vincere a Palermo, ci vorrà una grande prestazione. Mi dispiace per il Parma. Con il Chievo, anche in 10 stavano giocando bene. Si vede che hanno grande professionalità e sicuramente avranno lo stesso atteggiamento fino al termine della stagione. La fase difensiva inizia dagli attaccanti, tutti devono dare una mano per migliorare da questo punto di vista. A centrocampo ho giocatori con caratteristiche diverse, il che non vuol dire che uno è più bravo dell'altro. Le scelte dipendono da chi sta meglio fisicamente, dall'avversario, valutiamo volta per volta. Quando decidiamo chi deve giocare, mi confronto con lo staff tecnico. Il caso del portiere è un po' particolare. Non possiamo cambiare ogni volta, il ruolo è delicato e bisogna dare fiducia. In ogni caso, sappiamo che alle sue spalle c'e' Andujar che ha giocato bene e ci dà garanzie. Quando è arrivato de Guzman si pensava che poteva giocare anche a centrocampo ma non aveva la giusta condizione fisica. Oggi, che sta giocando cosi bene in avanti, diventa difficile cambiargli ruolo.

13/02/2015

BENITEZ: ANDIAMO AVANTI COSI, SONO FELICE DI ALLENARE IL NAPOLI.

Terminata la consueta seduta d'allenamento della squadra azzurra, ha avuto inizio alle ore 12,30 di questa mattina la conferenza stampa di Rafael Benitez, prima della partenza prevista nel pomeriggio alla volta di Palermo per la delicata trasferta contro i siciliani allo stadio della Favorita, in programma domani sera alle 20:45. Con la pacatezza che lo contraddistingue, il mister ha risposto alle molteplici domande ricevute dagli addetti ai lavori: la formazione partenopea affronterà sette partite in quattro giorni, ed il tecnico azzurro ha chiarito vari punti. In primis, ha confermato che effettuerà le rotazioni per sfruttare al massimo la rosa e che la squadra attraversa un buon momento sia per la forma fisica ma soprattutto per quella mentale, grazie alle vittorie conseguite che hanno ridato fiducia a tutto l'entourage napoletano; difficile spuntarla sui nomi che scenderanno in campo contro i rosanero, Benitez non si pronunzia. Per conoscere l'undici che scenderà in campo, bisognerà attendere domani sera. Per tutti i giocatori azzurri ci sarà spazio, le prossime partite saranno difficili ma, come ha ripetuto il tecnico, ogni partita viene giocata sempre in momenti diversi e, dunque, anche ila scelta dei giocatori da mandare in campo viene efefttuata in tal senso, tenuto conto anche delle caratteristiche degli avversari. Oggi la mentalità è quella giusta – continua il tecnico - la squadra c'è e noi dobbiamo sfruttare la rosa. Sa di avere un gruppo forte e non si spaventa di affrontare le avversarie, e con tono umoristico lancia la sua battuta "proviamo ad arrivare alla spiaggia senza morire" ! Stuzzicato sull'argomento attacco e difesa, il tecnico dribbla meglio di un bomber "E' come dire..ti piace più papà o mamma ? Tutte le squadre devono migliorare la fase difensiva, anche il Napoli". Infine, un cenno al Palermo cui il mister riconosce l'insidia maggiore nell'attacco e nell'intensità, ma il Napoli sta facendo un buon lavoro ed ogni allenatore è felice quando vede i frutti di ciò che semina. Conclude la conferenza con un cenno alla Roma e il leit motiv è quello di continuare a far bene per poter raggiungere il secondo posto. Su Rafael, il mister ha glissato: sia lui, sia lo staff azzurro hanno fiducia nel giovane talento: "Chiunque può commettere un errore in partita, un attaccante, un difensore, ed anche un portiere". Insomma, un sorridente e fiducioso Benitez soddisfatto del lavoro fin ora svolto e degli importanti successi raggiunti: un allenatore così non può che non essere la fotografia di una mentalità vincente, felice di allenare la sua squadra, ed in questo momento è quella del Napoli.

14/02/2015

NAPOLI, SCONFITTA SENZA ATTENUANTI.
RAFAEL PRIMO COLPEVOLE, DIRIGENZA E BENITEZ COMPLICI DI UNA SCOMMESSA PERSA.

Quanti altri errori saranno concessi a Rafael in nome di un recupero fisico e soprattutto psicologico che il portiere fatica a completare? Crediamo e speriamo, innanzitutto proprio per il brasiliano, che dopo la clamorosa topica che ha di fatto spianato la strada al successo del Palermo, Benitez si decida finalmente a farlo accomodare in panchina e provi a dar fiducia ad Andujar, che di certo non sarà uno dei migliori portieri al mondo, ma quando ha giocato (molto, troppo raramente, in verità) ha dimostrato di essere più affidabile del suo compagno di squadra. Rafael è una scommessa persa dalla società, che se poteva essere giustificata per non aver voluto rinnovare il contratto di Reina, ritenuto troppo oneroso, è decisamente sul banco degli imputati perchè ha deciso di affidarsi a questo ragazzo brasiliano che non è assolutamente all'altezza di una squadra con ambizioni importanti. Non meno colpevole è l'allenatore, che testardamente ha continuato a schierarlo in campo, forse anche per non svalutare un capitale della società. La papera di Rafael è stata solo il preludio di una serata da dimenticare, con un Napoli in balia del Palermo, e comunque mai in grado di far valere il suo maggior tasso tecnico. Nella notte sicialiana si salva solo Gabbiadini, subentrato nella ripresa e ancora a bersaglio, per la terza volta consecutiva, con un colpo di tacco davvero geniale e anche un pò fortunato che ha beffato Sorrentino. Emergono ancora una volta impietosi, dunque, i limiti di questa squadra che avevamo più volte evidenziato e che dovevano assolutamente essere risolti nella campagna acquisti estiva, o quantomeno nel mercato di riparazione di gennaio. Il secondo posto resta un miraggio, più opportuno a questo punto rimboccarsi le maniche e respingere l'attacco della Fiorentina che insidia seriamente il terzo posto del Napoli

14/02/2015

BENITEZ: BISOGNA RESTARE COMPATTI E REAGIRE IMMEDIATAMENTE

Dopo la pesante sconfitta subita dal Napoli nell'anticipo serale contro il Palermo, Rafa Benitez ha rilasciato alcune brevi dichiarazioni in sala stampa: 'Abbiamo commesso alcuni gravi errori in fase

difensiva, ma ora bisogna reagire e restare compatti, soprattutto per Rafael. L'ammonizione subita ha condizionato la prova di Jorginho, che è stato poi poco incisivo in fase di non possesso. Sul presunto rigore per fallo di mano di Andelkovic non posso dire nulla, non ho nemmerorivisto le immagini in tv'.

15/02/2015

NAPOLI: CONTROLLI DEI CARABINIERI, SEQUESTRATA SALA SCOMMESSE ALL'ARENELLA

I carabinieri della compagnia Vomero hanno effettuato servizi predisposti contro forme d'illegalità diffusa nei quartieri Vomero, Arenella, Capodimonte, Scampia, Piscinola e Marianella. In particolare, durante i controlli per contrastare il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine i militari della stazione Vomero hanno denunciato 3 persone: la titolare 27enne di una sala giochi dell'Arenella e 2 pregiudicati responsabili di gioco d'azzardo. Unitamente al personale dell'agenzia delle dogane e dei monopoli i militari hanno riscontrato nel locale della donna la mancanza della licenza di pubblica sicurezza, della tabella per giochi proibiti, della tabella contro la dipendenza patologica per gioco d'azzardo prevista dal decreto Balduzzi. Il locale e' stato sottoposto a sequestro insieme alle attrezzature: 2 personal computer con stampanti termiche, una fotocopiatrice, un macchinario per la raccolta di scommesse telematiche "racingdogs" e 500 tickets di scommesse clandestine, 200 euro in denaro contante relativi a scommesse illegali già effettuate. alla titolare sono state contestate infrazioni amministrative per 200.000 euro.

15/02/2015

NAPOLI, TERZO POSTO DA DIFENDERE. RAFAEL, SERATA DA INCUBO

Nella 4° giornata di ritorno della Serie A 2014-2015 il Napoli rende visita al Palermo, per tentare di consolidare il terzo posto e tenere il passo della Roma. Benitez sceglie Britos al fianco di Albiol, come centrale din difesa. Maggio e Strinic completano il quartetto davanti a Rafael. A metà campo, il tecnico spagnolo sceglie le geometrie di Jorginho accanto all'irruenza di David Lopez. Sulla trequarti, confermatissimi Hamsik e Callejon, supportati da De Guzman (che sostituisce lo squalificato Mertens). Higuain completa lo scacchiere offensivo azzurro. Arbitra Mazzoleni di Bergamo. Il Napoli fa la partita. Cerca di aggirare il castello difensivo con una manovra sterile, fatti di passaggi orizzontali. E come spesso accade, quando il Napoli non infila l'avversario, subisce gol. Stavolta è Lazaar a trovare un sinistro da trenta metri che andrebbe bloccato o respinto in angolo tranquillamente. E invece Rafael si lascia sfuggire il pallone e il Palermo va sull'1-0. E' passato solo un quarto d'ora. Il Napoli riprende la propria manovra sterile. Tuttavia, in una azione personale del solito Higuain, ci vuole un miracolo di Sorrentino per disinnescare il destro a rientrare dell'argentino. Il Palermo ce l'ha, un portiere. E si vede. Il 2-0 del Palermo è un pezzo di bravura di Vazquez, con una certa complicità della difesa azzurra e di Rafael. E' pesante il passivo del Napoli al riposo. Nella ripresa ci si aspetta qualche cambiamento, forse anche tattico, di Benitez. Ma resta tutto uguale, Anche il canovaccio della partita: il Napoli gira palla orizzontalmente, il Palermo segna. Stavolta è Rigoni a trovare la via della porta, nella 'tenera' difesa azzurra: 30 gol in 23 giornate. Un disastro. Il gol del 3-1 di Gabbiadini (colpo di tacco al volo su punizione di De Guzman) è una goccia d'acqua nel deserto. La corsa al secondo posto torna una chimera, ormai. Piuttosto, occorre guardarsi le spalle, dove Fiorentina & company daranno battaglia al Napoli fino alla fine. Per gli azzurri sarà un'impresa il terzo posto, se non si fermerà l'emorragia di gol subiti.

15/02/2015

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI TORNA ALLA VITTORIA. BATTUTO 3-0 IL CATANIA

Torna al successo il Napoli Calcio Femminile. Oggi, nella quinta giornata di ritorno della serie B, le partenopee hanno superato il Catania 3-0 al termine di una buona prova. La squadra allenata da Alessandro Riccio ha sbloccato la partita a metà primo tempo con Moraca e ha controllato il gioco per gran parte della gara, colpendo anche tre traverse. A mettere il risultato al sicuro, dopo una splendida parata di Parnoffi, ci ha pensato Cuomo, entrata pochi secondi prima al posto di Tagliaferri, con una doppietta messa e segno tra il 74' e il 77', col secondo gol arrivato dopo uno splendido assist di Vecchione. "Questa settimana abbiamo giocato meno bene rispetto alle ultime uscite, ma abbiamo portato a casa i tre punti – ha spiegato a fine partita Riccio -. Nel primo tempo non ho visto quello che mi aspettavo, mentre nella ripresa è venuta fuori la nostra qualità. Posso essere soddisfatto, ma dobbiamo continuare a crescere e a lavorare duro durante la settimana". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 22 febbraio in trasferta contro il Nebrodi. Napoli Calcio Femminile-Catania 3-0 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Cuciniello, Strisciante, Arcuro (61' Vecchione), Aresu, Asta (84' Ascolese), Moraca, Tagliaferri (67' Cuomo). A disp.: Iannone, Cafiero, Guardascione, Longobardo. All. Riccio Catania: Forno, Morbillo, Maggio, Navarra, Bambino, Zappalà, Manno, Bidonvie, Cinnovella, Giardino, Cocca. A disp.: Zappalà Arbitro: Martino (Isernia) Marcatori: 22' Moraca (N), 74' e 77' Cuomo (N) Ammoniti: Schioppo (N)

15/02/2015

NAPOLI: SERVONO DECISIONI DOLOROSE MA INEVITABILI. GRANDE ATTESA PER LA FORMAZIONE DI GIOVEDI

A Palermo, purtroppo, si è rivisto lo stesso Napoli abulico e incapace di reagire che era sceso in campo a San Siro contro il Milan, in uno dei match peggiori della gestione Benitez. Tanti errori, a partire da quello gravissimo di Rafael che ha consentito ai padroni di casa di giocare sulle ali dell'entusiasmo e ha avuto un effetto devastante sull'umore e sulle motivazioni dei suoi compagni di squadra. Il tecnico spagnolo continua a dar fiducia al portiere brasiliano che, eccezion fatta per il rigore parato in Supercoppa alla Juventus, non ha mai fornito prestazioni brillanti e soprattutto non sembra dare sicurezza ai compagni di reparto. Cosa accadrà a partire dalla prossima trasferta europea, è difficile dirlo, ma è chiaro che adesso la patata bollente è nelle mani del tecnico che deve anche valutare la portata psicologica dell'errore di Palermo sia sullo stesso Rafael che su tutta la squadra. Andujar ha dimostrato di essere prontissimo, e di avere anche la giusta personalità per essere utile in questo finale di stagione. Soliti problemi anche a centrocampo, dove l'assenza di uno tra Gargano e Lopez sta diventando un serio problema, visto il momento nero di Inler e Jorginho. Se si considera che anche di Hamsik si sono perse le tracce da mesi, allora è facile capire come mai la squadra vada in sofferenza anche contro avversari sulla carta inferiori. In attacco, Callejon è sparito dai radar, Higuain è tanto decisivo quanto nervoso (troppe ammonizioni per banali proteste) e l'assenza di Insigne è diventata un macigno perchè il fantasista partenopeo cantava e portava la croce, abbinando quantità e qualità. E' lecito quindi attendersi una reazione immediata, a partire dalle scelte del tecnico, che adesso dovrà prendere qualche decisione dolorosa ma necessaria e soprattutto non più procrastinabile. L'occasione per rifarsi arriva giovedi, in Europa League. Servirà, però, il Napoli migliore, e non la brutta copia vista a Palermo

16/02/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, PRONTO PER RIPARTIRE ALLA GRANDE!

Bisogna archiviare subito la dura sconfitta patita contro il Palermo non senza prima analizzare i motivi della deludente prestazione degli azzurri che interrompono il loro positivo periodo in queste fase del girone del campionato di serie A. Rientrati in citta, giocatori e mister si ritroveranno faccia e faccia e capire dunque cosa abbia causato alla Favorita il black out improvviso della compagine azzurra. Se lo domandano anche i tifosi partenopei, riunitisi alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, ch'è state ? Perché chesta paliata" ? Durissimo a digerire per lui, come per i Fedelissimi, il risultato di 3-1. Però Armando, pur deluso, è un leone e tuona la carica in vista della trasferta in Turchia di giovedì prossimo contro il Trabzonspor, valevole per l'Europa League. " 'A nuttata mó è passata, è stata sule na sbandata"! Fiducia, quindi, ai gladiatori azzurri, anche quando capita di sbagliare una partita. Il Napoli ora vede la Roma a cinque punti ma non si arrende e la migliore risposta sarà sul campo del San Paolo nel prossimo impegno contro il Sassuolo. Nel mentre, si vola in Turchia e i supporters seguiranno mister Benitez e i giocatori per sostenerli in un campo straniero dove l'amore del tifo napoletano darà il massimo contributo per la vittoria finale. Lasciamo lavorare sereno, dunque, il gruppo grazie al buon lavoro di uno staff che minuziosamente interverrà nei correttivi di ogni reparto. Sereno lo è anche il saggio don Gennaro che, dalla sacra scugnizzeria, prepara il suo versetto che appronta e scrive nel suo dialetto..." Pure tra ddoje 'nammurate ce sta chi fa n'errore e mica pe cussì poco termina l'ammore ?! È na cosa seria ca nun merita commento, quann' è sincera chesta passione è 'a sola ca me fa cuntent. Napoli, pure si sbaglie ancora, je stong semp ccá: nun te lass' manc pe n'ora"! Forza azzurri

16/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. PALESTRA PER HAMSIK E JORGINHO.

Seduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Trabzonspor per l'andata dei sedicesimi di Europa League a Trebisonda, giovedì alle ore 19. La squadra ha svolto allenamento sotto la pioggia. In avvio riscaldamento col pallone e intenso lavoro tecnico tattico. Seconda fase dedicata alle esercitazioni attacco contro difesa e schemi finalizzati a cross e tiri in porta. Mesto ha fatto differenziato sul campo. Palestra per Hamsik e Jorginho. Domani ancora allenamento di mattina.

16/02/2015

NAPOLI-TRABZONSPOR, BIGLIETTI IN VENDITA, PREZZI POPOLARI.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Trabzonspor As del 26 febbraio 2015 ore 21.05 valida per il ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League saranno in vendita a partire da giovedì 12 febbraio h.15:00 Anche in questa occasione la Società azzurra prosegue sulla linea dei prezzi popolari. E' terminata la prelazione per gli abbonati. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Trabzonspor As del 26 febbraio 2015 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 40 Tribuna Nisida € 25 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 15 Curva € 12 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

16/02/2015

LA SSCN SMENTISCE INCONTRO TRA BIGON E GLI AGENTI DI DYBALA

In merito ad alcune fonti stampa secondo le quali a Palermo, nei giorni scorsi, ci sarebbe stato un incontro tra il Direttore Sportivo del Napoli Riccardo Bigon e gli agenti del calciatore Dybala, il Napoli comunica che questa “notizia” è priva di qualsiasi fondamento.

17/02/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI PER IL MATCH DI EUROPE LEAGUE

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Trabzonspor per l'andata dei sedicesimi di Europa League a Trebisonda, giovedì alle ore 19. La squadra dopo un lungo riscaldamento col pallone ha svolto un intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a tema ed esercitazioni attacco contro difesa. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Henrique, Ghoulam, Britos, Koulybali, Albiol, Gargano, Jorginho, Inler, David Lopez, De Guzman, Mertens, Callejon, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

18/02/2015

BENITEZ: DOMANI IN PORTA CI SARÀ ANDUJAR. PARTITA DIFFICILE, MA SIAMO FIDUCIOSI
INLER: L'AMBIENTE SARÀ CALDISSIMO, MA IL NAPOLI GIOCHERÀ SENZA TIMORI DI SORTA

Si è conclusa da pochi minuti la conferenza stampa del Napoli in vista delmatch di Europa League contro il Trabzonspor. Per la società partenopea, hanno risposto alle domande dei giornalisti presenti il tecnico Rafa Benitez e Inler. Queste le dichiarazioni rilasciate dal centrocampista: 'Entrambe le squadre vogliono vincere e passare il turno. Non spetta a me fare opinione rispetto alle strategie dei club turchi sul mercato, sono solo concentrato sul match di domani. Seguo fin dall'infanzia i tifosi turchi e so che domani l'ambiente sarà caldissimo ma noi siamo tranquilli. Per me e gli altri giocatori e' importante che siamo una squadra e non importa se si gioca di più o di meno, bisogna farsi trovare pronti quando il mister ci manda in campo. La competizione tra giocatori e' fondamentale per migliorare, ormai sappiamo bene quali sono le richieste dell'allenatore. Sono molto sereno e sono un professionista, non penso ad altro. Il nostro obiettivo e' sempre vincere ed e' bello anche giocare tanto, siamo prontissimi. Il mio ricordo più bello in Europa con il Napoli risale alle gare con Villareal e Chelsea, ma in generale dico che giocare in Europa e' molto importante e vogliamo restare in questa competizione. Sul ruolo che ricopro, dico che mi piace tanto e non ho problemi perché so quali sono i dettami tattici del mister. La mia famiglia e' ancora qui in Turchia ma non vi dico per quale squadra facevo il tifo. Con tante partite da giocare non posso sapere la stagione come evolverà, guardiamo partita dopo partita e poi alla fine vedremo'. Queste le dichiarazioni di Benitez: 'de Guzman ed Henrique possono tranquillamente rientrare nelle rotazioni dei centrocampisti perché lo hanno già fatto ed anche bene. Abbiamo visto qualche partita del Trazbonspor e sappiamo che giocano con molta intensità oltre ad avere giocatori di livello. Non sarà facile per noi domani e comunque restiamo concentrati sulla gara senza guardare lontano. L'Europe League e' una competizione difficilissima con squadre di altissimo livello. Io l'ho vinta 2 volte con squadre diverse e vi dico che è' davvero difficile. Iniziamo con il superare il turno e sicuramente acquisteremo fiducia per il prosieguo. Lavezzi e' un bravo giocatore ma come ho già detto pensiamo alla gara di domani. Dopo la sconfitta di Palermo ero molto arrabbiato, abbiamo commesso degli errori in fase difensiva. Domani giocherà Andujar come era stato già deciso e anche Higuain ha molte possibilità di scendere in campo perché è squalificato lunedì in campionato. Dal punto di vista delle prestazioni io sono contento di quello che hanno fatto i ragazzi e vedo che si allenano bene. Sono fiducioso per il prosieguo della stagione'.

19/02/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI SI AFFIDA A GONZALO HIGUAIN.

Il grande giorno è arrivato. Riprende oggi la corsa del Napoli verso un traduardo prestigioso che potrebbe riportare la formazione partenopea ai fasti dell'era Maradona. Alle ore 19, infatti, la formazione di Rafa Benitez sarà mpegnata nella difficile trasferta turca contro il Trabzonspor. Un impegno che è comunque ampiamente alla portata del Napoli che ancora una volta sarà guidato da Higuain, pronto a fare la differenza con la sua classe. In porta, invece, ci sarà Andujar. Benitez ha parlato di turn over già previsto per il portiere, ma è chiaro che i gravi errori di Rafael hanno fatto ormai vacillare anche la grande fiducia del tecnico. In difesa, la linea a 4 dovrebbe essere composta da Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam, a centrocampo Inler (che ieri ha parlato in conferenza stampa) non sembra tagliato fuori rispetto al duo Gargano-Lopez e potrebbe giocare al posto di quest'ultimo. In attacco, detto di Higuain, sembrano scontate le presenze di Mertens e de Guzman, mentre permane il ballottaggio Callejon - Gabbiadini con il primo che nonostante le ultime, opache prestazioni, a nostro avviso resta ancora favorito per una maglia da titolare. Arbitrerà l'incontro Vladislav Bezborodov 42 anni designato d'urgenza per impossibilità del fischietto portoghese De Sousa di arrivare in Turchia causa maltempo. Atteznione perchè il direttore di gara ha il cartellino rosso sempre a portata di mano.

19/02/2015

EUROPE LEGUE: NAPOLI, POKER D'ASSI. QUALIFICAZIONE IN TASCA.

Nella tana del Trabzonspor il Napoli non si lascia impressionare dall'ambiente caldissimo e tira fuori gli artigli, sfoderando una prestazione di grande personalità e imponendo fin dai primi minuti la sua maggior qualità tecnica. Benitez rispolvera Inler a centrocampo ed Henrique da esterno destro difensivo. Baricentro altissimo per gli azzurri che creano subito il panico nella difesa avversaria e trovano il gol del vantaggio proprio con Henrique, lesto a ribattere di testa in rete dopo una mischia e una clamorosa occasione fallita da Koulibaly. I padroni di casa accusano il colpo e il Napoli non perdona: grande azione personale di Gabbiadini, che dimostra di saper interpretare meglio di Hamsik il ruolo di "spalla" per Higuain, che sul passaggio delizioso di Manolo non deve fare altro che spingere in rete. Dopo 20 minuti gli azzurri sono già in vantaggio di 2 gol. Ma la ferita di Palermo brucia ancora e i turchi sono la vittima designata. Gabbiadini taglia in verticale per 30 metri, controlla da campione e realizza il terzo gol del Napoli. Higuain e' in forma eccellente, salta un paio di avversari in una mattonella ed esplode un destro micidiale che fa tremare la traversa. Nella ripresa i padroni di casa provano a farsi più intraprendenti ma Andujar si fa trovare pronto sia quando viene chiamato alla parata in tuffo, che nelle uscite alte. Higuain continua ad imperversare, l'unica nota un po' stonata e' de Guzman, abbastanza in ombra, che non a caso viene sostituito da Callejon. Standing ovation anche per il Pipita che lascia il posto, negli ultimi minuti, a Duvan. Gli azzurri hanno la possibilità di incrementare ulteriormente il bottino, ma Dries Mertens sbaglia un rigore calciando fuori e poi fallisce una ghiotta occasione per il poker. Poco male, ci pensa Duvan nei minuti di recupero ad arrotondare il punteggio facendosi trovare prontissimo su una palla senza padroni nell'area avversaria. Qualificazione più che ipotecata e al ritorno Benitez potrà gestire al meglio la rosa, concedendo il giusto riposo ai suoi uomini più importanti.

19/02/2015

BENITEZ: GRANDE PRESTAZIONE IN UN AMBIENTE DIFFICILE.

Dopo il match dominato e vinto 0-4 in trasferta, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti: Abbiamo fatto una grande prestazione in un ambiente non facile. Sono contento per la determinazione e l'atteggiamento che i ragazzi hanno mostrato. Nella ripresa, con spazi più ampi, Gabbiadini si e' mosso benissimo vicino ad Higuain ma anche nel primo tempo ha fornito un contributo importante, come anche Mertens e de Guzman. Non credevo potevamo vincere così facile ma sono molto contento. Noi continueremo a giocare con tutta la rosa perché e' la strada che può consentirci di arrivare fino in fondo nelle tre competizioni. Vincere mi fa sempre piacere, sopratutto in Europa, questa e' una competizione molto importante. Gargano e' uscito solo per un affaticamento muscolare ma niente di rilevante. Koulibaly ha fatto bene come Henrique ed Inler. Non era facile mantenere la stessa intensità nella ripresa dove potevamo fare anche meglio ma sono soddisfatto. Nel calcio non si può dire nulla ma e' chiaro che il risultato di oggi ci mette nelle migliori condizioni per la qualificazione. Vincere così aumenta la fiducia del gruppo. Andujar ha dato il suo contributo, ed io preferisco avere sempre difficoltà nello scegliere chi mandare in campo, la competizione aiuta a crescere.

19/02/2015

E’ UN NAPOLI FORZA 4! IN EUROPA LEAGUE GLI AZZURRI ANNIENTANO IL TRABZONSPOR CON UN NETTO 4-0

E’ questo il Napoli che vorremmo vedere, sempre contro chiunque e dovunque. Allora si che ci sarebbe da divertirsi! E invece ci tocca analizzare l’ennesimo acuto di una squadra alla quale nell’anno e mezzo appena trascorso della gestione Benitez, è mancata solo la continuità, di secondo piano in Europa ma fondamentale in campionato. A Trebisonda gli azzurri non tremano nemmeno un istante davanti a un pubblico tanto numeroso quanto infuocato e dopo appena sei minuti di gioco mettono le cose in chiaro: angolo di Gabbiadini, Koulibaly gira di sinistro in mischia, il portiere respinge e Henrique di testa infila con precisione e tempismo, 1-0 e “Hüseyin Avni Aker” gelato. E’ qui che il Napoli sorprende tutti. Diversamente dalle altre occasioni in cui era andata in vantaggio, la squadra di Benitez non arretra, continua a pressare alta e a macinare gioco, in cerca di quel raddoppio che arriva al minuto 20, quando Gabbiadini (senza dubbio il migliore in campo) galoppa sulla fascia sinistra e innesca Higuain solo in area con un filtrante raso terra di notevole fattura. “E non c’è due senza tre” avranno pensato i partenopei, che dopo appena 7 minuti chiudono il conto col la rete del 3-0, siglata stavolta proprio da Manolo Gabbiadini, perfettamente lanciato da un Raul Albiol in versione “assist man”. L’arbitro Bezborodov (Russia) potrebbe fischiare anche la fine secondo alcuni tifosi e invece il match va avanti a ritmi bassi e lenti, con il Napoli in pieno controllo della gara. Da annotare solo il tradizionale boato al 61’ minuto dei tifosi di casa a ricordare eventi storici ben poco assonanti con la prestazione dei turchi. Anche Mertens vorrebbe a tutti i costi partecipare alla festa e invece la sorte non è dalla sua parte: neanche il dischetto degli undici metri lo aiuta ad entrare sul tabellino dei marcatori e il rigore sbagliato è l’unica nota stonata della festa a cui nel finale partecipa anche Duvàn Zapata che archivia la qualificazione col gol del 4-0. Tutti zitti ora, parla il Napoli!

19/02/2015

INLER: VOLEVAMO RISCATTARE LA SCONFITTA DI PALERMO. GABBIADINI: FELICE DI ESSERE AL NAPOLI

Dedico il gol a Martina, la mia fidanzata". E' la prima dedica del cuore di Gabbiadini, Manolo "il freddo" che ha infilato il suo quarto gol consecutivo in azzurro. In Turchia una rete ed un meraviglioso assist per Higuain. Serata da protagonista: "Sono molto contento per me e per la squadra. Se sono riuscito a segnare il quarto gol e ad inserirmi subito in squadra lo devo all'aiuto dei miei compagni e dell'allenatore". "Non mi aspettavo di partire così forte da quando sono arrivato a gennaio e devo dire che sono entrato in punta di piedi in uno spogliatoio che mi accolto alla grande e che mi ha dato tanta fiducia. Qui c'è un gruppo solido e unito e questo mi ha aiutato tanto". "Desideravo dare sin da subito il mio contributo anche in termini di gol alla squadra, ci sono riuscito ma adesso devo continuare così dando il cento per cento per il Napoli". Ferrero dice di non rimpiangere la sua cessione: "Anche io non rimpiango nulla. Sto benissimo al Napoli ed ho fatto la scelta giusta". Gonzalo Higuain ha firmato il suo 19esimo gol stagionale: "Vincere qui non era facile, e noi lo abbiamo fatto esprimendo un gran gioco. Sin da primo minuto abbiamo avuto un grande approccio mentale alla gara perchè ci teniamo tanto a fare strada in Europa". "Il risultato così netto ci dà anche più tranquillità per il ritorno, perchè siamo vicini alla qualificazione. Adesso pensiamo al campionato, mi spiace non poter giocare con il Sassuolo per squalifica, ma sono soddisfatto della mia condizione fisica. Sto bene, sarà l'occasione per riposare un po' e poi dare il massimo anche per continuare la strada positiva in campionato". Tra i migliori in campo Gokhan Inler il "turco napoletano" che ha vinto su un campo che conosce bene: "Volevamo riscattare la gara di Palermo e stasera abbiamo fornito una grande prestazione. Siamo entrati in campo alla grande ed abbiamo fatto nostro il successo". "Non era facile far bene in questo clima così caldo, lo sapevamo, e siamo riusciti ad esprimere un ottimo calcio. Ci tenevamo a vincere e questo successo ci spingerà ancora più avanti come convinzione e voglia di migliorare sempre

20/02/2015

UN PRIMO TEMPO STELLARE E IL NAPOLI PRENOTA GLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE
NEI 16ESIMI DI FINALE DI EUROPA LEAGUE, IL NAPOLI VOLA IN TURCHIA, A TREBISONDA, CONTRO IL TRABZONSPOR.

Benitez lascia fuori Rafael in favore di Andujar. Davanti al portiere argentino agiscono da destra a sinistra Henrique, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. La mediana è composta da Gargano ed Inler, a supporto di De Guzman, Gabbiadini e Mertens, alle spalle di Higuain. L'arbitro è il russo Bezborodov. Si capisce subito che il Napoli vuol fare sul serio. Solo 6 giri di lancette e da azione d'angolo nasce la carambola giusta tra Cardozo e Henqrique che favorisce Koulibaly. Il francesone non è un attaccante e si vede. La sua conclusione sbatte su Arikan e diventa un assist per Henrique che segna l'1-0 azzurro. Dopo il vantaggio, il Napoli non perde la Trebisonda! Anzi, trova il 2-0 grazie alla premiata ditta Gabbiadini-Higuain con una azione da manuale. L'unico italiano in campo trova il 3-0 su lancio di Albiol e controllo maestoso col sinistro. Ma il Napoli non ferma il suo show. E soprattutto Higuain: tre battute di dribbling e destro di forza che sbatte sulla traversa di Arikan. Per il primo tempo può bastare. Nella ripresa, il Napoli cala rischiosamente e il Trabzonspor viene fuori. Andujar si dimostra portiere all'altezza. All'85' il Napoli prova a spegnere gli ardori turchi. Mertens si procura un penalty ma incredibilmente lo mette fuori, continuando l'allergia da rigori. Tuttavia, il subentrato Zapata trova ugualmente il 4-0, mettendo l'accento sulla probabilissima qualificazione degli azzurri agli ottavi di finale. E lunedì sera torna il campionato. Napoli-Sassuolo contiene due significati: dimenticare Palermo, riprendere la sfida alla Roma per il secondo posto e per allungare sulle inseguitrici che vogliono ambire al terzo posto (attualmente detenuto dagli azzurri). Insomma, gli obiettivi restano tutti intatti. Ora dipende solo dal Napoli.

20/02/2015

IL NAPOLI RIPRENDE DOMANI. OGGI A CASTELVOLTURNO ALLENAMENTO PER HIGUAIN E RAFAEL.

Riposo oggi per il Napoli dopo il successo in Turchia con il Trabzonspor. A Castelvolturno si sono allenati Higuain e Rafael sotto la guida di Rafa Benitez e del suo staff. Per i due azzurri seduta atletica sul campo ed esercizi in palestra. Presenti al Centro Tecnico anche Insigne e Zuniga che proseguono nel loro lavoro personalizzato di allenamento e terapie. Domani la ripresa del gruppo. Gli azzurri preparano il match di lunedì con il Sassuolo al San Paolo per il "monday night" della 24esima giornata di Serie A (ore 19).

21/02/2015

NAPOLI: DOPO I SORRISI EUROPEI, AL SAN PAOLO ARRIVA IL SASSUOLO

Archiviata felicemente la trasferta in Turchia con la qualificazione agli ottavi di finale di Europe League più che ipotecata, il Napoli si rituffa in campionato per affrontare il Sassuolo, lunedì alle ore 19.00 allo stadio San Paolo. La formazione guidata da Di Francesco gioca un buon calcio, propositivo e a tratti brillante, grazie alle indubbie qualità degli attaccanti che rappresentano il valore aggiunto per i neroverdi che raggiungeranno l'obiettivo salvezza con largo anticipo. Il buon margine di vantaggio sulle altre formazioni in lotta per non retrocedere consente agli ospiti di giocare senza particolari tatticismi ed ostruzionismi di sorta, e proprio per questo la partita si annuncia divertente e ricca di gol. Senza lo squalificato Higuain, Benitez dovrà cercare soluzioni alternative che di certo non mancano nel reparto offensivo partenopeo. Duvan e Gabbiadini teoricamente si contendono la maglia da titolare per sostituire il Pipita ma potrebbero addirittura essere schierati entrambi, con Callejon che tornerà nell'undici iniziale riprendendo il suo posto sulla fascia destra. In difesa, in ossequio al turn over, gli esterni bassi dovrebbero essere Maggio e Strinic, con la conferma della coppia centrale Albiol-Koulibaly. Le gerarchie tra i pali potrebbero invece essere definitivamente sovvertite se Andujar sarà nuovamente preferito a Rafael. Il portiere argentino anche in Turchia si è mostrato attento e la sua prestazione fa salire ulteriormente la possibilità che Benitez decida di puntare su di lui. A centrocampo, Gargano e Lopez sono largamente favoriti rispetto ad Inler che ha giocato l'intera partita in Turchia, e a Jorginho, apparso in forma precaria nelle ultime circostanze in cui è stato impiegato. Il Napoli dopo la sconfitta di Palermo non può concedersi ulteriori passi falsi, perché se è vero che la Roma e' stata frenata in casa dal derelitto Parma e non è riuscita ad allungare come poteva e doveva, e' altrettanto vero che alle spalle degli azzurri Fiorentina e Lazio non sembrano disposte a mollare.

21/02/2015

NAPOLI - SASSUOLO: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. MASSA.

Lunedì sera, al San Paolo, il Napoli affronterà il Sassuolo, Tra i due club, esiste un unico precedente a Fuorigrotta e risale al 25 settembre 2013, allorquando il match termino' con il risultato di 1 - 1, con le reti di Dzemaili e Zaza. Il match sarà diretto dal Sig, Davide Massa di Imperia, 33 anni, internazionale che ha diretto sei volte gli azzurri, con altrettante vittorie.

21/02/2015

NAPOLI-SASSUOLO, BIGLIETTI A PREZZI POPOLARISSIMI.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Sassuolo, posticipo della 24esima giornata di lunedì 23 febbraio. In occasione del "monday night" la Società propone una super promozione con prezzi popolarissimi. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 50 Tribuna Posillipo Euro 20 Tribuna Nisida Euro 15 Distinti Euro 8 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 5 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

21/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. LAVORO TECNICO TATTICO E POSSESSO PALLA.

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di lunedì contro il Sassuolo al San Paolo per il "monday night" della 24esima giornata di Serie A (ore 19). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente allenamento finalizzato al possesso palla. Chiusura con intenso lavoro tecnico tattico. Insigne e Zuniga proseguono nel loro lavoro personalizzato di allenamento e terapie. Non c'era Higuain che ha lavorato ieri e che oggi, come da programma, ha avuto una giornata di riposo. Domani ancora allenamento di mattina.

21/02/2015

BENITEZ: COL SASSUOLO GARA DIFFICILE, CI VORRÀ QUALITÀ E TESTA.
IL TECNICO A RADIO KISS KISS: CI ASPETTANO TRE MESI INTENSI. DOBBIAMO CONCENTRARCI SU LUNEDÌ PER DARE CONTINUITÀ AI RISULTATI.

"Lunedì sarà una gara difficile, dobbiamo giocare con qualità ma anche con testa perchè il Sassuolo è una buona squadra". Rafa Benitez è già proiettato al "monday night" del San Paolo. Il tecnico azzurro, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, comincia la sua analisi partendo dal successo in Turchia nell'andata dei sedicesimi di Europa League: "La cosa più importante è aver espresso un buon calcio, aver giocato una bella partita ed aver ottenuto un risultato che soddisfa i nostri tifosi anche per come è venuto in termini di spettacolo. In Turchia il clima è sempre caldo e non è semplice entrare subito nel match. Noi abbiamo avuto la giusta mentalità, siamo andati in campo con autorevolezza e questo è un aspetto che mi è piaciuto molto". Napoli che può far strada in Europa? Ci credete? "Bisogna pensare gara dopo gara. Intanto siamo quasi agli ottavi ed un primo passo è stato fatto. Adesso ci aspetta una serie di partite vicine di fila e dovremo essere al top della condizione psico fisica". "Abbiamo vinto sei partite consecutive e persa una sola. Se dovessimo continuare con questa media sarebbe eccezionale, e potremmo centrare degli obiettivi prestigiosi. Però dobbiamo guardare al prossimo incontro con il Sassuolo e poi pensare alla strada da compiere". Il Sassuolo ha messo in difficoltà parecchie big: "E' una buona squadra, lo sappiamo, hanno fiducia nel loro gioco e si vede in campo. Noi dobbiamo trovare la continuità e gestire al meglio il trend positivo. Bisogna giocare senza frenesia ma con la giusta concentrazione per cercare il successo. Ripeto che ci vorrà intensità, qualità ma anche testa". Gabbiadini e Higuain sono stati ribattezzati i gemelli del gol. Come siete riusciti a far esprimere Manolo già a questi livelli? "Con Manolo ho fatto il discorso che ho fatto con tutti i calciatori da quando sono a Napoli. Più che seguire il modulo io voglio che il calciatore gestisca la propria intelligenza in campo. Io lavoro sulla testa del singolo e sulla sua capacità di esprimersi secondo le sue idee, se poi è intelligente in campo è ancora meglio. Il lavoro che stiamo facendo con Gabbiadini è lo stesso che abbiamo fatto con Callejon, Mertens, Insigne e tutti gli attaccanti dietro la prima punta. Abbiamo creato una giusta competizione interna nel gruppo e questo aiuta la fase di crescita. Abbiamo tante partite e tutti dovranno dare il loro contributo. Sarà importante l'intera rosa per ottenere risultati". Già lunedì ci sarà da scegliere il vice Higuain: "Abbiamo anche qui più soluzioni. Gabbiadini adesso sta facendo benissimo, ma anche Callejon ha segnato sinora 9 gol, Duvan dà sempre il suo contributo importante, Hamsik e De Guzman forniscono assist e segnano pure, Mertens ha un grande talento. E quando tornerà Lorenzo avremo ancora qualità maggiore in rosa. Io credo che c'è tanto da poter fare e le alternative ci sono. Se poi lo chiamiamo problema io dico sempre che è un "problema benedetto", perché avere tanta scelta è sempre positivo". Chi andrà in porta: Rafael o Andujar? "Il portiere è un ruolo speciale e particolare. Parliamo tanto sia con Rafael che con Andujar. Tutti e due lavorano benissimo e sia chi giocherà che chi non giocherà, si allenerà per dare il massimo". Ha tagliato il traguardo delle 50 vittorie in azzurro, una bella soddisaazione: "Non sapevo del numero di vittorie prima di domenica, è un dato positivo, ma io voglio ancora migliorarlo soprattutto raggiungendo obiettivi. Saranno settimane fondamentali queste. Abbiamo campionato, Coppa Italia ed Europa racchiuse in poco tempo e dobbiamo concentrarci totalmente sul campo e pensare a dare il massimo esprimendo quelle che sono le nostre capacità. Sono certo che questa squadra può ancora fare meglio di ciò che sta facendo". Può fare meglio con Benitez in panchina anche in futuro? "Ho già detto che quello che conta adesso è esprimere il massimo in questi tre

mesi. Abbiamo tanti impegni e siamo in lotta su più fronti. Ciò che mi interessa adesso è proseguire a vincere, per parlare del mio futuro c'è tempo. Adesso pensiamo al Sassuolo e cerchiamo di dare continuità alle nostre vittorie".

22/02/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, CONTRO IL SASSUOLO SOLO I TRE PUNTI!

Dopo l'eccellente prestazione in Turchia, il Napoli è atteso, domani sera, da un'altra partita importante. Gli azzurri affronteranno il vivace ed imprevedibile Sassuolo, allo Stadio San Paolo. Senza mai sottovalutare l'avversario, pur terminato il carnevale, gli azzurri scenderanno in campo sempre con le maschere di gladiatori impavidi pronti ad affrontare sul campo di battaglia, 'o terreno do San Paolo, la squadra ospite e provare a conquistare i tre punti utili a non perdere di vista l'obiettivo del secondo posto, ancora saldamente occupato dalla Roma. Alla sacra scugnizzeria azzurra, dopo il poker d'assi europeo, è tornato il sorriso al nostro amico tifoso di nome e di fatto che ha convocato i Fedelissimi per preparare la gara di lunedì pomeriggio. "Nisciune po' mancà, cchiù ne simm'…e certo ca poi vincimm'"! Armando lo conoscono tutti nel quartiere: per lui l'amore tene solo nu colore…l'azzurro della maglia che indossa sempre anche lui (sott' 'a cammisa, di lana) e che mai tradirà! I supporters partenopei attendono di comoscere la formazione: c'è chi vuole qualche ritocchino nel reparto difensivo, capisc' 'a me – mormora qualcuno -, ma soltanto il tecnico saprà chi far scendere in campo. Di sicuro, don Rafaè vuole cancellare la prestazione degli azzurri contro il Palermo, un black out che non vuole si ripeta nè contro il Sassuolo e nè fino al termine del campionato. A Castel Volturno gli allenamenti riprendono con attenzione sotto gli occhi dell'intero staff napoletano: senza il Pipita Higuain, squalificato, sarà ancora una volta Gabbiadini a firmare il gol della vittoria? I tifosi se lo augurano, ma chiunque segni l'importante è vincere ! Dal bar si va via, i Fedelissimi hanno tutti ricevuto il compito e sono già euforici per lunedì, eppur tra loro spunta una domanda al saggio don Gennaro… "Vuje già 'o sapite ! Dite dite"! "Quann' tu vuò bene 'o vero, c'è bisogno pure 'e na parola? Guarda l'uocchie mio comm'è sincero, stu silenzio serve a dicere...Vittoria" ! Forza Napoli

22/02/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL MATCH DI DOMANI CON IL SASSUOLO.

Seduta mattutina, oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera contro il Sassuolo al San Paolo per il "monday night" della 24esima giornata di Serie A (ore 19). La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente allenamento finalizzato al possesso palla. Di seguito lavoro tecnico tattico e partitina finale. Mesto si è allenato col gruppo. Non sarà del match Higuain squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Ghoulam, Strinic, Albiol, Henrique, Koulibaly, Gargano, Jorginho, David Lopez, Inler, Gabbiadini, Hamsik, Mertens, Callejon, De Guzman, Duvan.

22/02/2015

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI VINCE IN TRASFERTA. BATTUTO IL NEBRODI, A SEGNO MORACA E ASTA

Vince anche in trasferta il Napoli Calcio Femminile cogliendo il secondo successo consecutivo. La squadra allenata da Alessandro Riccio si è imposta sul campo del Nebrodi, a Messina, con due reti segnate nel finale delle due frazioni. A sbloccare la partita è stata la solita Moraca al 38', con un tiro a giro all'incrocio, mentre all'82' è stata Asta di testa, alla prima rete in campionato, a chiudere definitivamente la gara. "È stata una bella partita – ha spiegato Riccio -, anche se non siamo riusciti a chiuderla fino alla fine. Ci manca la convinzione per evitare che la gara resti sempre in bilico. Dobbiamo migliorare nella gestione acquisendo esperienza. Oggi, comunque, le ragazze hanno giocato bene, ormai hanno acquisito un'identità di gioco, devono solo fare un ulteriore salto di qualità". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 1° marzo in casa contro l'Audax. Nebrodi-Napoli Calcio Femminile 0-2 Nebrodi: Radici, Fabio, Poliziotto, Barone, Cucchiara, Nani, Di Piazza, Trassari, Minciullo, Raffaele, Rigaglia. A disp.: Lazzaro, Zingales, Pica, Sanfilippo, Pizzino. All. Ballerino Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo, Cuciniello, Strisciante, Arcuro, Asta, Cuomo, Moraca, Tagliaferri. A disp.: Iannone, De Rosa, Longobardo, Lanzetta, Guardascione, Sautto, Ascolese. All. Riccio Arbitro: Grasso (Acireale) Marcatori: 38' Moraca (N), 82' Asta (N)

23/02/2015

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA. PER GLI AZZURRI C'E' LA GRANDE OCCASIONE DI AVVICINARE LA ROMA.

Ritorno al San Paolo per il Napoli dopo l'altalenante settimana appena conclusasi che ha visto gli azzurri prima perdere nettamente al Barbera contro il Palermo e successivamente trionfare in Europa League in Turchia contro il Trabzonspor. Gli uomini di Benitez dovranno vedersela con l'ostico Sassuolo, reduce dalla sconfitta interna contro la Fiorentina ma che sta disputando un campionato al di sopra delle aspettative. Dopo il pareggio esterno ottenuto dalla Roma contro il Verona , il Napoli è chiamato a fare bottino pieno per portarsi a tre lunghezze dal secondo posto occupato proprio dai giallorossi. Il tecnico della formazione neroverde Di Francesco conferma il suo consueto modulo tattico malgrado alcune defezioni a cui deve far fronte soprattutto in difesa. Dunque 4-3-3 con alcuni dubbi da sciogliere in mediana e nel ruolo di attaccante sinistro. Nel primo caso si contendono la maglia da titolare Biondini ed il rientrante Taider, mentre nel secondo caso Floro Flores si candida come alternativa all'acciaccato Sansone. La squadra emiliana gioca un calcio molto propositivo con tutti gli uomini che partecipano costantemente alle due fasi di gioco. Tra l'altro va sottolineato come la compagine del presidente Squinzi sia quasi interamente costituita da italiani, alcuni dei quali molto interessanti come Zaza e Berardi. Anche Benitez deve fare i conti con tante assenze, la più importante delle quali è senza dubbio quella dello squalificato Higuain. Inoltre, dopo le fatiche di Trebisonda lo spagnolo opererà diverse rotazioni nell'undici titolare. C`è grande attesa per le scelte del tecnico, in particolare quelle relative al portiere e all'attaccante che sostituirà il Pipita. Come detto, il Sassuolo è una formazione piuttosto temibile con un tecnico giovane ma molto preparato, che affronta ogni partita a viso aperto senza tatticismi. La fase offensiva è affidata alla classe dei suoi attaccanti, con Berardi e Sansone che giocano molto larghi sulle fasce, entrambi con "piede opposto" per accentrarsi e provare la conclusione a giro. Al centro dell'attacco opera Zaza che è una vera furia calcistica, si lancia su ogni pallone, anche quelli che sembrano persi, riuscendo talvolta a creare occasioni da goal dal nulla. Da evidenziare l'amarcord che vivrà Paolo Cannavaro che torna per la prima volta al San Paolo da avversario. La squadra partenopea deve affrontare l'impegno con tranquillità, forte della superiorità tecnica,senza farsi prendere dall'ansia di dover trovare subito la rete. Le catene laterali saranno la chiave tattica dell'incontro; il Sassuolo sfrutta le corsie esterne con continue sovrapposizioni sfruttando i tagli verso l'area di rigore di Berardi e Sansone. Pertanto, Callejon e de Guzman (o Mertens) saranno chiamati ad una gara di sacrificio in fase difensiva ma, al contempo, devono cercare di sfruttare gli spazi che inevitabilmente si creeranno alle spalle dei terzini. Anche la posizione di Hamsik, alle spalle del terzetto di centrocampo può essere determinante, considerati i movimenti di Duvan o Gabbiadini in profondità che abbassano la linea di difesa creando, pertanto, molto spazio sulla trequarti.

23/02/2015

NAPOLI-INTER, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani alle ore 10.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Inter, posticipo della 26esima giornata di Serie A di domenica 8 marzo al San Paolo (ore 20.45). I tagliandi potranno essere acquistati nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 65 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 18 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/ o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

23/02/2015

DUVAN, UN GLADIATORE AL SAN PAOLO. IL COLOMBIANO SEGNA, IL NAPOLI SOGNA
GLI AZZURRI BATTONO IL SASSUOLO 2-0 E PUNTANO CON DECISIONE AL SECONDO POSTO

Andujar tra i pali, attacco 'pesante' con Gabbiadini e Duvan schierati contemporaneamente, Callejon e Hamsik nell'undici iniziale. Queste, in sintesi, le mosse iniziali di Benitez, più che mai deciso a trasmettere un messaggio chiarissimo ai suoi uomini: questo posticipo del lunedì, è una partita che il Napoli deve assolutamente vincere. La tifoseria partenopea non dimentica coloro che hanno onorato la maglia, e continuano a spendere parole d'amore, e come era lecito attendersi, Paolo Cannavaro viene accolto da applausi scroscianti e da uno striscione strappalacrime in curva B. Dopo appena 20 minuti, l'ex capitano azzurro lascia il campo per un risentimento muscolare, e lo fa a braccia alzate mentre tutto lo stadio gli dedica una meritata standing ovation. La partita ha un copione abbastanza scontato, con gli azzurri che tentano di trovare il varco giusto per andare al tiro, e il Sassuolo che prova a rendersi pericoloso in contropiede, grazie alla velocità dei suoi calciatori. La mancanza di Higuain si sente, Duvan si batte come un leone ma dal punto di vista tecnico la squadra soffre abituata com'è a giocare palla a terra, mentre il colombiano avrebbe bisogno di cross dal fondo per sfruttare le sue caratteristiche da uomo d'area di rigore. E' un Napoli tutt'altro che brillante, non sorprende allora che la prima occasione da gol sia di marca ospite, con Berardi cge si beve il diretto avversario e di sinistro prova una conclusione a giro che termina al lato. Gargano è encomiabile, si materializza ovunque ci sia un avversario libero, e si rende protagonista di alcuni recuperi davvero straordinari. sul finire del primo tempo, Hamsik confeziona un ottimo cross per Duvan che manca incredibilmente l'impatto con il pallone a pochi metri dalla porta avversaria. Dopo appena un minuto, è Marek che calcia a colpo sicuro ma la sua conclusione viene respinta da un avversario. Ci prova poi Callejon, ma il suo complicatissimo destro al volo termina alto. Il primo tempo si chiude così a reti inviolate. Nella ripresa, Duvan va immediatamente vicino al gol, ma il suo colpo di testa da posizione angolata attraversa tutto lo specchio della porta e termina fuori, con Consigli immobile. Ma è proprio il centravanti 'di riserva' che sfrutta la sua straordinaria potenza e dopo un contrasto al limite dell'area trova il tempo giusto per esplodere il suo destro che gonfia la rete del Sassuolo e porta in vantaggio il Napoli. Duvan è scatenato, protegge palla in area avversaria, poi scarica su Hamsik che carica il destro e batte imparabilmente il portiere avversario. Il San Paolo esplode, Napoli 2, Sassuolo 0. Ma non è finita, perchè Mertens commette un fallo che l'arbitro Massa, molto permissivo con gli ospiti, punisce con il cartellino rosso, lasciando gli azzurri in 10 uomini negli ultimi 20 minuti. Sale in cattedra Andujar, che vola a respingere una conclusione dalla distanza di Magnanelli che sembrava davvero destinata a finire in rete. Benitez capisce che è arrivato il momento di cautelarsi e richiama Hamsik inserendo de Guzman. Tocca al Napoli sfruttare gli spazi e ripartire in contropiede, ma Callejon incredibilmente spreca una ghiotta occasione per chiudere definitivamente i conti. La difesa azzurra, però, non concede nulla agli avversari, che vengono puntualmente rispediti lontano dalla porta difesa da Andujar. Il Napoli vince senza soffrire, e lancia il suo attacco alla Roma. Il secondo posto, adesso, non è poi così lontano.

23/02/2015

BENITEZ: CONTENTO PER LA VITTORIA, VOGLIAMO CONTINUARE COSI, PARTITA DOPO PARTITA.
DI FRANCESCO: MI ASPETTAVO QUALCOSA IN PIÙ IN FASE OFFENSIVA.

Al termine di Napoli - Sassuolo, vinta dagli azzurri per 2 - 0, i due allenatori hanno risposto alle doma nde dei giornalisti. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni. Di Francesco: Potevamo sfruttare meglio qualche occasione che abbiamo avuto ma durante la gara ho dovuto fare a meno dei due difensori centrali per infortunio e quindi ho schierato Biondini come terzino e Bianco che era all'esordio. Dopo il gol del Napoli bravo e fortunato Duvan , dovevamo reagire meglio, soprattutto in superiorità numerica. Sul 2 - 0 per il Napoli ho cercato di sfruttare meglio gli uomini in area, pur sapendo che lasciavamo campo alle ripartenze dei partenopei con Duvan bravissimo ad attaccare la profondità. Andujar ha fatto una parata di gran livello sul tiro di Magnanelli che poteva riaprire la gara, visto che mancavano una decina di minuti al termine. Siamo stati bravi nell'impostazione ma occorre migliorare in fase offensiva. Mi aspetto dei gol in più e sono rammaricato per i punti persi in alcune gare ma ormai non possiamo più farci nulla. Cannavaro si è emozionato molto, lui è un ragazzo squisito da ogni punto di vista e ha meritato questa bellissima accoglienza. Zaza poteva muoversi meglio anche lui. Benitez: sapevamo che non era facile con il Sassuolo che è una squadra veloce e tecnica e poi nel secondo tempo siamo riusciti a vincere la gara con intelligenza. Duvan sta crescendo molto, il merito è suo ma anche di Pecchia e di Antonio Gomez che lavorano con lui tutti i giorni. Peccato per Mertens che era entrato nel momento giusto e per Callejon che è uscito un po' triste per il gol mancat. In ogni caso, molto bene la fase difensiva, non abbiamo concesso quasi nulla agli avversari. L'espulsione ci poteva stare, era un fallo da dietro. Andujar ha fatto delle partite di buon livello e meritava di giocare. Ora anche in porta abbiamo una sana competizione, cosi come negli altri ruoli. Mi sono infortunato leggermente al polpaccio ma c'e' Pecchia che mi sostituisce benissimo nel parlare con i ragazzi, lui sa bene cosa fare. Oggi Mertens voleva dare una mano e frenare la ripartenza, cioe' voleva aiutare la squadra, sono cose che nel calcio possono capitare. Gargano è un giocatore che lotta, lavora bene e sa cosa fare in campo. A Dimaro gli parlai e sono felice che sia rimasto. Il Napoli è una squadra capace di "ripartire" e di creare grandi difficoltà agli avversari ma sa anche palleggiare e "fare" la partita. D'altronde, i dati del possesso palla lo testimoniano. Poi, nel corso di una gara, possono esserci tante variabili, l'importante è trovare il giusto equilibrio.

24/02/2015

NAPOLI - SASSUOLO: 2 - 0. HAMSIK: VOLEVAMO QUESTO SUCCESSO A TUTTI I COSTI.
LA GRINTA DI MAREK: FELICE PER IL GOL, POSSIAMO PUNTARE IN ALTO. DUVAN: A NAPOLI STO BENE, C'È UN GRUPPO ECCEZIONALE.

"Volevamo questo successo a tutti i costi". Marek Hamsik grande protagonista stasera nella vittoria contro il Sassuolo. Suo il lancio per Duvan sul primo gol, sua la rete della sicurezza con uno splendido destro a giro. Il capitano azzurro sorride soddisfatto: "Sono molto contento per il gol perchè ha contribuito ad una vittoria importante. Sapevamo di poter accorciare sul secondo posto e consolidare il terzo, quindi era una gara delicata che siamo riusciti a portare dalla nostra parte coqnuistando tre punti preziosi". Con Duvan avete affinato una bella intesa: "Noi ci alleniamo sempre su certi meccanismi in allenamento, conosciamo bene la forza di Duvan anche se non gioca sempre. Per noi non è affatto una sorpresa la sua grande prestazione ed il gol che ci ha aperto la strada alla vittoria". Ha colpito il tuo abbraccio ad Insigne dopo la rete: "Lorenzo è stato molto carino ed affettuoso nel venirmi incontro per abbracciarmi. Ed è stato molto bello anche il coro del San Paolo per Paolo Cannavaro al quale siamo sempre molto affezionati. E' stato un bell'omaggio del pubblico per lui". Dove può arrivare questo Napoli? "Adesso possiamo superare il turno in Europa e concentrarci sul match di Torino. Sarà un'altra partita difficile, ma se vogliamo competere con le prime dovremo sempre dare il massimo e prosgeuire con questo ritmo". Eccolo Duvan Zapata. E' stata la sua serata: gol, assist e prestazione da vero gigante dell'area. "Sono molto contento sia per la gara di stasera, sia per il gol. A Napoli sto benissimo, c'è un gruppo forte ed io conosco benissimo bene il mio ruolo nel gruppo". "Benitez mi fa sempre sentire la sua fiducia ed io lavoro molto per farmi sempre trovare pronto. Il pubblico mi ha aiutato tanto col suo incitamento e sono davvero soddisfatto della prestazione". "Mi piace segnare ma il mio compito è anche aiutare la squadra. Adesso possiamo ancora crescere ma dobbiamo proseguire su questa strada vincente sin dalla prossima partita". Anche Riccardo Bigon tesse le lodi di Duvan: "E' un ragazzo eccezionale non solo come professionista ma anche come uomo. E' sempre disponibile con i compagni e lavora tanto per la squadra". "Tecnicamente ha grande forza fisica unita a tecnica d ha qualità atletiche importanti per il nostro campionato. Sono contento per lui e per la squadra che stasera si è imposta contro un avversario veloce ed organizzato. E' stato importante reagire dopo Palermo e riprendere la striscia di vittorie ottenute in questo 2015".

24/02/2015

IL NAPOLI BATTE IL SASSUOLO E VEDE LA ROMA SULLA LINEA DI SORPASSO
AL SAN PAOLO FINISCE 2 - 0 PER GLI AZZURRI. RETI DI DUVAN ED HAMSIK.

Nella 24esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli riceve il Sassuolo al San Paolo, per tenere a distanza la Lazio (nella lotta al terzo posto) ed approfittare del mezzo passo falso della Roma a Verona. Andujar è ancora il prescelto di Benitez per difendere i pali del Napoli. Davanti a lui agiscono Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo, la coppia più utilizzata in questa stagione: Gargano e David Lopez. Sulla trequarti, oltre ad Hamsik, vi sono Callejon e Gabbiadini, a supporto di Zapata. L'arbitro è il signor Massa di Imperia. Nel primo tempo il Napoli ha difficoltà a sviluppare gioco, chiuso da un Sassuolo ben organizzato su due linee tra difesa e centrocampo. Alla fine è Berardi ad avere l'occasione dell'1-0, ma il suo tiro a giro (dopo tunnel su Koulibaly) termina non di molto a lato. Come spronato dai neroverdi (in maglia bianca), il Napoli risponde con Hamsik che però da buona posizione si fa ribattere il tiro in angolo. Poi il riposo sullo 0-0. Nella ripresa comincia un'altra partita. Gli azzurri (li chiamiamo così per abitudine, visto che ormai la maglia azzurra è stata messa in soffitta a favore del completo in jeans) sfiorano il vantaggio subito, ad inizio ripresa, con colpo di testa di Zapata su cross di Maggio. Sembra il preludio al gol che arriva al quarto d'ora, grazie ad una azione di forza del colombiano. Zapata difende palla tra cinque avversari, cade, si rialza, si aggiusta la palla e fulmina Consigli. Quinto gol del colombiano in Serie A, quest'anno. E qui cambia la matrice della gara. Il Sassuolo attacca e si scopre. Ed è proprio su una azione del neo entrato Mertens (al posto di Gabbiadini), sponda di Zapata per Hamsil e 2-0 del Napoli. Terzo gol dello slovacco. E qui poi il Napoli cala. Mertens si fa espellere per brutto fallo su Missiroli e ci vuole un grandissimo Andujar per salvare il risultato su Magnanelli. Poi tutti sotto la doccia. Il Napoli si porta a 45 punti in classifica, a -3 dalla Roma e a +5 sulla Lazio. Il terzo posto è ancora a distanza di sicurezza e il secondo posto non è più un sogno. Probabilmente non è mai stato così vicino. E lunedì prossimo c'è Roma-Juventus, che fa seguito a Torino-Napoli. Se sono rose…

24/02/2015

NAPOLI, UNA VITTORIA NEL SEGNO DI DUVAN.

Il posticipo del lunedì della 24°giornata di serie A, vede in campo alle ore 19:00 il Napoli di Benitez contro il Sassuolo di Di Francesco.I partenopei galvanizzati dalla splendida vittoria in Europa League sono pronti a tutto pur di vincere e accorciare le distanze sulla Roma, che male sta facendo nell'ultimo periodo. In porta viene confermato Andujar vista l'insicurezza mostrata da Rafael nelle ultime partite, mentre in attacco c'è l'ennesima 'rivoluzione' di Benitez che schiera Zapata Gabbiadini e Callejon supportati da Hamsik. Gli ospiti, dal canto loro, sono pronti a non sfigurare al San Paolo per confermare la buona serie di risultati di questa stagione. Applausi per l'ex capitano azzurro, Paolo Cannavaro, e striscioni a lui dedicati durante il riscaldamento a dimostrazione che la tifoseria napoletana non lo ha dimenticato. Stadio quasi tutto esaurito, anche grazie alla politica dei prezzi ridotti usata dal patron De Laurentis. Partita molto tattica nei primi minuti, le due difese non concedono niente agli attaccanti avversari. All'11 prima sostituzione forzata per Di Francesco, che schiera in campo Biondini per l'infortunato Antei. Primo sussulto della partita da parte del Napoli al 15' con Zapata che dal limite dell'area strozza troppo il tiro. Il colombiano, il più attivo tra i suoi, ci riprova pochi minuti dopo, ma viene fermato in calcio d'angolo. Al 20' c'è il tentativo di Hamsik con un bella giocata, ma il tiro successivo e' parato da Consigli. Due minuti dopo e' costretto ad uscire anche Cannavaro, problemi fisici per l'ex azzurro, accompagnato in panchina dagli applausi di tutto il San Paolo. Al suo posto entra il numero 20 Bianco. Al 28' la palla gol capita sui piedi di Berardi, che solo davanti ad Andujar tira alto. Al 34' primo giallo della partita ai danni di Maggio per fallo su Floro Flores. Il match negli ultimi del primo tempo si gioca prevalentemente a centrocampo, dove a farla da padrona e' l'onnipresente Gargano con recuperi davvero incredibili. Il Napoli guadagna metri e si spinge in attacco per passare in vantaggio, e lo sfiora per ben due volte, con Zapata, che manca la palla dopo il cross basso dalla destra, e un minuto dopo con Hamsik, murato in area da un difensore. Il primo tempo finisce sul risultato di 0-0, ma il pallino del gioco e' stato quasi sempre in mano ai partenopei, ai quali e' mancato solo il cinismo giusto per portarsi in vantaggio. Il secondo tempo inizia esattamente come era finito il primo, con il Napoli in attacco, e il Sassuolo costretto a difendersi. Subito Zapata,ancora lui, sfiora il gol. Al 53' gli emiliani si affacciano in area partenopea, sempre con Berardi, che tira a pochi centimetri dal palo della porta difesa da Andujar. Continua la lotta a centrocampo tra le due squadre, e la diga partenopea, David Lopez-Gargano, regge alla grande ma fatica a far ripartire in velocità i compagni del reparto avanzato. Ci pensa Hamsik al 60' a prendere palla, scattare e servire Zapata, che con un po' di fortuna si libera del marcatore e batte Consigli, portando meritatamente il Napoli in vantaggio. Al 65' prima sostituzione per Benitez, che toglie un buon Gabbiadini per dare spazio a Mertens. Corre il sessantanovesimo minuto, quando proprio il belga serve Zapata in area da fallo laterale, assist ad Hamsik che di prima tira all'incrocio, lasciando Consigli immobile. Azzurri sul 2-0, e partita in cassaforte. Due minuti dopo il Napoli rimane in dieci per l'espulsione "severa" di Mertens. Rosso diretto al belga che rischia di saltare due match. Un super Andujar salva il risultato al 77' volando all'incrocio dei pali su tiro di Magnanelli. Gli azzurri, dopo l'espulsione, soffrono il pressing del Sassuolo, e Benitez e' costretto a correre ai ripari, richiamando un rinato Hamsik, e inserendo de Guzman a dieci minuti dalla fine. Nonostante l'inferiorità numerica il Napoli gioca meglio degli avversari, e all'87 sfiora il terzo gol con Callejon. Lo spagnolo viene sostituito poco dopo per dare spazio a Mesto, così da avere un atteggiamento più difensivo negli ultimi minuti di gara. Il Sassuolo non riesce mai a rendersi pericoloso, e il Napoli agguanta una vittoria importantissima ma soprattutto meritata. Ottima prova di Andujar, e mosse tattiche perfette di Benitez, soprattutto nella gestione Hamsik. Il capitano, impreciso nel primo tempo, non viene sostituito, e ricambia con un assist e un gol. Gli azzurri salgono in classifica, e ora il campionato diventa piu' emozionante.

24/02/2015

NAPOLI, CONTINUARE A VINCERE E' L'UNICA COSA CHE CONTA

Servivano i tre punti e, "sin prisa, sin pausa", sono arrivati. Non c'è spazio per polemiche e pessimismi; le nove vittorie nelle ultime undici gare mettono a tacere ogni critica, incluse quelle pervenute dopo la brutta prestazione di Palermo che, a posteriori, è sembrata soltanto una battuta d'arresto fisiologica di una squadra in salute e in fiducia. La vittoria col Sassuolo può diventare davvero la svolta del campionato del Napoli che ha saputo approfittare dell'ennesimo passo falso della Roma, riducendo il distacco dai giallorossi a solo 3 punti. È certamente stata la vittoria della maturità per gli uomini di Benitez che, con Higuain squalificato, hanno saputo soffrire e gestire in un primo tempo povero d'occasioni e d'emozioni, e hanno saputo cambiare marcia nella ripresa, macinando gioco e soprattutto lottando su ogni palla come mai in questa stagione. A tal proposito è emblematico il gol del vantaggio siglato da Duvàn, che con caparbietà e forza ha vinto diversi rimpalli prima di infilare Consigli, facendo esplodere la sua gioia e quella dei 46.000 del San Paolo. E ancora, passano pochi minuti, e il colombiano mette lo zampino (o forse lo zampone) anche sul secondo gol dei partenopei, siglato da Marek Hamsik, tra i più criticati della stagione è sicuramente in ripresa nelle ultime uscite. Unica nota stonata è rappresentata da Dries Mertens che, appena entrato, si fa espellere per un fallo tanto brutto quanto inutile. Non è passato inosservato il ritorno al San Paolo di Paolo Cannavaro: all'ex capitano azzurro è stato riservato un lungo, lunghissimo applauso che sicuramente ha emozionato lui e teso i suoi muscoli, che hanno retto per poco più di un quarto d'ora, prima di costringerlo ad abbandonare il terreno di gioco, ancora una volta tra gli applausi dei napoletani. Lo squalo Napoli, adesso ha la preda "Roma" nel mirino

24/02/2015

IL NAPOLI SI PREPARA PER LA GARA CON IL TRABZONSPOR.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Trabzonspor per il ritorno dei sedicesimi di Europa League al San Paolo di giovedì al San Paolo (ore 21.05). La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato contro il Sassuolo, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnico tattica e partitina. Domani allenamento ancora di mattina.

25/02/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO, EUROPE LEAGUE: NAPOLI PRONTO PER GLI OTTAVI !

Dopo la bella vittoria ottenuta con il SassuolO in campionato, per gli azzurri le fatiche continuano. Domani sera, al San Paolo, ci sarà la gara di ritorno con il Trabzonspor, che vale l'accesso agli ottavi di finale della Europe League. Stante il risultato dell'andata, 4 - 0 per gli azzurri, che mette al riparo da ogni sorpresa, è chiaro che Benitez utilizzerà ancora molte rotazioni in organico, in considerazione della difficile con il Torino in programma domenica sera allo Stadio Olimpico. Potrebbe tornare tra i pali Rafael, cosi come ci sarà Mertens, squalificato per il prossimo match in campionato. Mesto, Henrique, Britos, Jorginho, Inler e Duvan dovrebbero essere anche loro della partita ma, come sempre sapremo tutto nell'immediatezza del fischio d'inizio. Comunque, al detto di "mamma li turchi", i gladiatori azzurri dovranno mantenere alta la concentrazione; con quattro goal all'attivo, tutti si aspettano una partita con poche preoccupazioni. Lo pensano anche i Fedelissimi che si riuniscono alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto per i consueti riti scaramantici. "Dottò, quatt'all'andata e domani sarrà 'na vera passeggiata": Armando è certo della vittoria, pur stringendo il suo cornetto azzurro, in un match che, ci auspichiamo, farà divertire l'intera tifoseria che accorrerà allo stadio…ma per il Napoli se po fa ! Allenatore e giocatori credono nel passaggio agli ottavi, il ritorno al goal di Marek Hamsik ha caricato lo slovacco e dagli spalti i cori dei sostenitori partenopei sosterranno la squadra. Auguriamoci dunque di contare un tabellino ricco di goal contro il Trabzonspor, già demolito nell'incontro d'andata. E dopo il match, il pensiero andrà nuovamente al campionato: Benitez punta a raggiungere il secondo posto, l'occasione è ghiotta pensando alla big match Roma - Juventus ma si dovrà prima battere il Torino in una gara non certo semplice. Un passo per volta, ce lo dice don Gennaro questa volta…" Che currite 'a fa ? Tutto è uguale commè amare ! Pe nu vase 'e cchiù nun se po tutto sciupà, facitevenn' virtù ! Pensamm' a sta serata, 'a nostra 'nnammurata, dimane è natu jurne, intanto stanotte penzann' 'a te felice dormo" .Forza Napoli !

25/02/2015

BENITEZ: DOMANI PARTITA VERA. MERTENS: POSSIAMO FARE ANCORA MEGLIO.

Consueta conferenza stampa pre-partita a Castelvolturno in vista del match di ritorno di Europa League tra Napoli e Trabzonspor. Come sempre in occasione delle partite europee, a rispondere alle domande dei giornalisti c'è un calciatore azzurro al fianco di Benitez ed in questo caso è stato scelto Dries Mertens. Proprio il belga ha aperto la conferenza, facendo un bilancio della sua stagione: "Fin qui la stagione mia e della squadra è sicuramente positiva ma abbiamo margini di miglioramento." Quasi sicuramente il calciatore domani giocherà dal primo minuto, vista anche la squalifica che dovrà scontare in campionato ed a tal proposito ha dichiarato che sicuramente preferirebbe giocare tutte le gare dal primo minuto. Chiusura dedicata al problema calci di rigore; Mertens infatti quest'anno su 4 rigori tirati, ne ha segnato solamente 1 ed ha dichiarato che è un aspetto sul quale dovrà sicuramente concentrarsi. Dopo le dichiarazioni rilasciate dal belga, il microfono è passato a Benitez: "La qualificazione non è scontata. Penseremo al campionato dopo la partita. La rosa ha dimostrato la sua forza ma come ha detto Dries, ha ancora margini di crescita. Duvan ha giocato bene la scorsa volta, poter scegliere senza che cambi il risultato è ovviamente un fattore positivo. Per quanto riguarda Rafael ed Andujar, entrambi hanno ancora il 50 e 50 di possibilità di giocare. Il mio compito è di tenere giocatori ed ambiente sotto controllo e la competizione farà bene ad entrambi. Il Trabzonspor non è debole come è stato dipinto dopo il risultato della scorsa settimana. Domani la gara sarà diversa rispetto all'andata e si giocherà seriamente." Chiusura dedicata ancora a Duvan, che ormai non è più una sorpresa: "La crescita del ragazzo è dovuta principalmente a lui ed al nostro staff. È un ragazzo intelligente ed impara molto dai compagni."

25/02/2015

LA SSC NAPOLI LANCIA UN APPELLO AI TIFOSI PER LE NORME UEFA AL SAN PAOLO.
LA SOCIETÀ INVITA I SOSTENITORI AZZURRI A RISPETTARE LE REGOLE IN MATERIA DI SICUREZZA PER IL MATCH CON IL TRABZONSPOR

In occasione della gara di Europa League Napoli- Trabzonspor, che si disputerà giovedì 26 febbraio allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, e a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

26/02/2015

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, MASSIMO RISULTATO CON IL MINIMO SFORZO.
VITTORIA E QUALIFICAZIONE PER GLI AZZURRI. BATTUTO 1-0 IL TRABZONSPOR CON RETE DI DE GUZMAN

Nonostante il rassicurante 0-4 dell'andata, Benitez non rinuncia a schierare al centro dell'attacco Gonzalo Higuain contro il Trabzonspor. Ampio turn over in tutti i reparti, con Rafael che torna titolare. Larghi spazi vuoti al San Paolo, a causa del freddo e della qualificazione praticamente già acquisita . Ritmi blandi nei primi minuti, con il Napoli che ovviamente non ha interesse a sprecare preziose energie e gli ospiti che non sembrano assolutamente in grado di creare grattacapi alla difesa partenopea. Dopo 18 minuti, alla prima occasione, gli azzurri non perdonano: tiro al volo di Callejon respinto in tuffo da Ankan, tap-in vincente di de Guzman. Passano due minuti ed è ancora Callejon, stavolta di sinistro, a chiamare all'intervento l'estremo difensore avversario. Un paio di errori del Napoli nel palleggio a centrocampo, frutto di un evidente calo di concentrazione, creano i presupposti per le uniche manovre pericolose dei turchi, che in ogni caso non riescono a concretizzare. L'unico, vero sussulto turco arriva al classico 'minuto 61', con i tifosi ospiti che intonano il loro coro, accendono fumogeni e lanciano petardi. In campo, invece, c'è solo il Napoli, che gestisce a proprio piacimento possesso palla e ritmo di gioco. Benitez richiama Higuain in panchina e lo sostituisce con Duvan, poi è de Guzman che lascia il posto a Gabbiadini. Intanto, Callejon gioca al tiro a bersaglio ma nonostante la grande determinazione non riesce a superare Ankan, che gli nega almeno un paio di volte la gioia del gol. I tifosi turchi iniziano a distruggere il settore a loro riservato, e a tal proposito è lecito attendersi provvedimenti severi dall'UEFA. Poco o nulla da raccontare invece per quanto riguarda la partita, che arriva stancamente al triplice fischio finale. Missione compiuta per il Napoli che attende adesso il responso dell'urna per valutare il prossimo avversario di questa competizione europea.

26/02/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI BATTE IL TRABZONSPOR E VOLA AGLI OTTAVI.
LA RETE DEL SUCCESSO È STATA SIGLATA DA DE GUZMAN NEL PRIMO TEMPO.

Nei sedicesimi di ritorno dell'Europa League, il Napoli difende al San Paolo il 4-0 conseguito in Turchia. Il Trabzonspor gioca solo per onor di firma. Benitez non fa turnover solo in difesa e a metà campo. Non vuole cali di concentrazione, nonostante la vistosa vittoria dell'andata sul Bosforo. Ripropone Rafael tra i pali, mentre in difesa presenta Mesto, Henrique, Britos e Ghoulam. A metà campo c'è la "coppia di scorta" Jorginho-Inler. I trequartisti dietro Higuain sono Callejon, De Guzman e Mertens. Arbitra il croato Bebek. I ritmi sono bassi, il Napoli amministra con saggezza. Ma la prima volta che verticalizza, fa male: Mertens lancia Callejon che si imbatte nel portiere Arikan, il quale non può nulla sul tap in di De Guzman. L'olandese è il bomber di coppa, per il Napoli. L'1-0 mette un cappello sulla qualificazione azzurra. Callejon è il più incisivo degli azzurri. E' quello che conclude di più. Ha un piglio diverso, rispetto alle ultime opache prestazioni. Prima della fine del tempo, i turchi trovano pure un gol con Hurmaci, che però era in fuorigioco. E si va al riposo. Nella ripresa, stavolta il gol annullato è del Napoli. Precisamente ad Higuain, che però quasi non avrebbe nemmeno voglia di protestare (anche se forse avrebbe ragione). Callejon, prima di lasciare il posto ad Hamsik, prova ancora a rompere il proprio incantesimo personale col gol. Ma non vi riesce. Fino alla fine, normale amministrazione del pallone per il Napoli. Bebek fischierebbe la fine della partita con un certo anticipo, ma deve attendere i tre minuti di recupero da lui concessi per poter sancire la vittoria azzurra. Tutte e cinque le italiane passano il turno e giungono agli ottavi. Da sottolineare l'impresa del Torino che vince a Bilbao ed elimina gli spagnoli dall'Europa League. Un piccolo rimpianto in più per il Napoli che contro gli spagnoli ha conosciuto il sapore amaro dell'eliminazione dalla Champions. Ma ora per il Napoli c'è la consapevolezza di poer ambire anche a vincere la seconda coppa europea per club.

26/02/2015

BENITEZ: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE DEL NAPOLI. ORA PENSIAMO AL TORINO.

Dopo Napoli - Trabzonspor, il tecnico dei partenopei Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "L'idea era quella di giocare bene, vincere, e creare tante occasioni. Qualcuna l'abbiamo mancata, ma direi che è stata una bella prestazione in vista del match contro il Torino. Callejon ha fatto tutto quello che doveva fare, ha calciato sempre bene, ma il portiere si è dimostrato sempre all'altezza della situazione. Deve continuare così, il gol arriverà. Adesso non ci resta che attendere il sorteggio, valuteremo poi l'avversaria che la sorte ci proporrà. Higuain non poteva restare un'intera settimana senza giocare, doveva ritrovare il ritmo e ho parlato anche con Duvan decidendo di alternarli. Stesso discorso vale per Rafael, che in questo momento è in competizione con Andujar. So per esperienza che queste non sono partite facili dal punto di vista della concentrazione, per questo sono soddisfatto della prova della mia squadra. Sapevamo già che il Torino è una squadra forte, la qualificazione ottenuta dai granata non fa altro che confermare questa nostra idea. Dovremo dare il massimo per provare a vincere contro di loro. Cinque partite di fila in Europa senza subire gol, questo significa che almeno in questa competizione la fase difensiva funziona benissimo, tutti sono molto concentrati. So che il Liverpool ha persom il Besiktas è una grande squadra, sarebbe un'avversaria difficile per noi, hanno anche una tifoseria molto calda. E' molto positivo che tutte le formazioni italiane si siano qualificate, se dovremo giocare un derby ci consoleremo pensando che almeno il viaggio sarà più comodo.

27/02/2015

EUROPA LEAGUE, NAPOLI-DINAMO MOSCA.
L'INTER HA PRESO IL WOLSFSBURG, SFIDA ITALIANA TRA FIORENTINA E ROMA.

Si sono svolti i sorteggi per gli ottavi di finale di Europa league. Il Napoli incontrerà la Dinamo Mosca. La gara di andata si svolgerà al San Paolo il 12 marzo, il ritorno è in programma a Mosca il 19 marzo. Questi, invece, gli altri accoppiamenti EVERTON - DINAMO KIEV DNIPRO - AJAX ZENIT - TORINO WOLFSBURG - INTER VILLAREAL - SIVIGLIA NAPOLI - DINAMO MOSKA BRUGGE - BESIKTAS FIORENTINA - ROMA

27/02/2015

IL NAPOLI PREPARA IL MATCH DI DOMENICA SERA A TORINO

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica a Torino per il posticipo della 25esima giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento iniziale la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato ieri, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto intenso lavoro tattico, partite a pressione senza porte finalizzate al possesso palla ed esercitazioni tecniche a tutto campo individuali. Domani ancora seduta mattutina.

28/02/2015

IL NAPOLI VOLA A TORINO CON UN SOLO OBIETTIVO: VINCERE PER AGGUANTARE LA ROMA

Dopo aver battuto il Trabzonspor senza grande dispendio di energie nel match infrasettimanale di Europe League, il Napoli si appresta a tornare in campo per ribadire, anche in campionato, il suo ruolo da grande protagonista per il finale di stagione. Gli azzurri hanno ormai ingranato le marce alte e, eccezion fatta per la parentesi Palermo, stanno dimostrando di aver finalmente trovato la continuità di risultati che inizialmente era mancata. L'ampio turn over effettuato contro la formazione turca ha consentito a Benitez di preservare gli undici titolari che di certo il tecnico ha già ben chiari nella sua mente. La squalifica di Mertens apre le porte a de Guzman, e le fortissime motivazioni di Callejon, apparso in ottima forma giovedì sera quando ha giocato una sua 'personale ' partita contro il portiere avversario che gli ha più volte negato il gol, ci portano a credere che lo spagnolo anche per caratteristiche tecniche sarà preferito a Gabbiadini, completando con Hamsik e Higuain il reparto offensivo. Non ci dovrebbero essere grandi sorprese nemmeno negli altri reparti, a partire da quello arretrato con Andujar tra i pali, linea difensiva a quattro con Maggio, Albiol, Koulibaly e, presumibilmente, Strinc, atteso che Ghoulam ha giocato giovedì e dovrebbe poi tornare nuovamente in campo mercoledì prossimo per il match di Coppa Italia contro la Lazio. A centrocampo, dopo aver visto all'opera contro il Trabzonspor la coppia Inler - Jorginho che non ha particolarmente brillato, torneranno titolari Walter Gargano e David Lopez, che meglio degli altri riescono ad interpretare le esigenze tattiche del modulo di Benitez. Ad attendere gli azzurri, un Torino emotivamente carico per la grande qualificazione ottenuta dopo una brillante prestazione sul campo del Bilbao. Il tecnico Ventura è stato davvero bravissimo anche quest'anno e nostante l'addio a Cerci ed Immobile è riuscito ad ottenere risultati importanti puntando sulla voglia di riscatto di Quagliarella e Maxi Lopez. Una partita quindi tutt'altro che semplice per il Napoli che deve puntare a fare bottino pieno in attesa di vedere cosa accadrà poi lunedì sera nel big match Roma - Juventus, con i giallorossi che hanno a disposizione l'ultima possibilità per riaprire la lotta per lo scudetto se dovessero riuscire a battere la capoclassifica. In caso di sconfitta, invece, per Garcia e i suoi giocatori l'incubo 'sorpasso del Napoli' inizierebbe a diventare un pericolo serio e concreto.

28/02/2015

GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH DI DOMANI SERA A TORINO. I CONVOCATI

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera a Torino per il posticipo della 25esima giornata di Serie A. La squadra, dopo il riscaldamento, ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla ed intenso allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Non sarà del match Mertens squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Ghoulam, Strinic, Albiol, Koulibaly, Britos, Henrique, Gargano, David Lopez, Inler, Jorginho, Callejon, De Guzman, Hamsik, Gabbiadini, Higuain, Duvan.

28/02/2015

BENITEZ: A TORINO MATCH DIFFICILE, CI VORRÀ TESTA E CUORE
IL TECNICO A RADIO KISS KISS: LORO SARANNO CARICHI E SONO UNA SQUADRA ORGANIZZATA, NOI DOVREMO GIOCARE CON INTENSITÀ.

"Domani sarà un match difficile. Come dico sempre bisognerà giocare prima con la testa e poi con il cuore". Rafa Benitez, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla della possibile chiave della gara di Torino e lancia uno sguardo anche al sorteggio di Europa League con la Dinamo Mosca: Il giorno dopo, come considerate a freddo l'accoppiamento dell'urna di Nyon? "Giocare contro una squadra russa non è facile ed a questo punto della stagione è ancora più difficile. Hanno giocatori di esperienza e qualità che possono fare la differenza. In Europa sinora non hanno mai perso e questo significa tanto. Ho esperienza contro squadre russe e ripeto che non sarà semplice". E' uno svantaggio giocare la seconda in trasferta? "Beh dipende da cosa accade nella prima gara. Anche un 1-0 può essere importante. Non pensiamo adesso al risultato ma cerchiamo di fare un'ottima partita di andata e poi vedremo". Tra gli allenatore che ci sono in lizza agli ottavi lei è l'unico che ha vinto sia l'Europa League che Champions. Una bella soddisfazione: "Sì certo, vincere entrambe le coppe europee è una grande soddisfazione ma significa che ho avuto calciatori che mi hanno consentito di arrivare a questi traguardi. Di certo l'esperienza può aiutare". Napoli che non prende gol in Europa da 5 gare: "E' un dato significativo, la realtà è che la squadra sta facendo un gran lavoro sulla fase difensiva. Dobbiamo continuare così e migliorare anche la fase offensiva che da sempre ci caratterizza in positivo". Che partita prevede a Torino? Pensa ad un avversario stanco dopo il match di Bilbao? "Io credo che Torino avrà la carica che gli viene da una bella vittoria, quando si vince poi la stanchezza passi in secondo piano. Troveremo un avversario che vive un bel momento di entusiasmo e risultati. Sono una buonissima squadra, sono organizzati, sono anni che sono guidati dallo stesso allenatore ed hanno automatismi precisi. Per noi sarà importante non dare punti di riferimento e cercare di giocare con intensità". In piedi in panchina ci sarà ancora Pecchia, dopo il suo "infortunio" al polpaccio? "Fabio è un ottimo allenatore e in questa gare ho avuto la riprova che guida benissimo la squadra anche in campo. Se poi continuiamo a vincere, per me può rimanere benissimo lui in piedi davanti alla panchina - sorride Benitez - ma quello che mi piace evidenziare è che abbiamo uno staff tecnico e anche medico che fanno un lavoro eccezionale. La rosa ha buonissima condizione e questo ci permette di essere sereni per il futuro". Si parla di un suo incontro con De Laurentiis in settimana. Avete parlato del futuro? "Io vedo il Presidente spesso, ci sentiamo ed i nostri colloqui sono abituali. Parliamo della squadra, degli impegni che abbiamo e della quotidianità. Per il futuro ci sarà tempo". Lunedì ci sarà Roma-Juve, per chi dovranno tifare i tifosi del Napoli? "Io dico che i nostri sostenitori devono seguire e tifare per il Napoli, dopo si vedrà cosa faranno gli altri…"

28/02/2015

TORINO - NAPOLI: I CONVOCATI DI VENTURA.

Il tecnico del Torino, Giampiero Ventura, ha selezionato 21 calciatori per la partita di domani sera contro il Napoli, venticinquesima giornata del campionato di serie A PORTIERI: Luca CASTELLAZZI, Salvador ICHAZO, Daniele PADELLI DIFENSORI: Cesare BOVO, Matteo DARMIAN, Kamil GLIK, Pontus JANSSON, Nikola MAKSIMOVIC, Cristian MOLINARO, Emiliano MORETTI, Bruno PERES, Gaston SILVA CENTROCAMPISTI: Migjen BASHA, Marco BENASSI, Omar EL KADDOURI, Alexander FARNERUD, Alessandro GAZZI ATTACCANTI: AMAURI, Josef MARTINEZ, MAXI LOPEZ, Fabio QUAGLIARELLA

01/03/2015

TORINO-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Dopo l'esaltante giovedì di Europa League, Torino e Napoli si affrontano al Comunale per un turno di campionato che potrebbe riservare scenari molto interessanti , atteso che il monday night sarà lo scontro al vertice tra Roma e Juventus. Il tecnico Giampiero Ventura confermerà il suo 3-5-2 ma ha diversi dubbi circa l'undici da mandare in campo visto che la gara di Bilbao, sebbene sia stata esaltante, ha evidentemente tolto diverse energie fisiche e mentali ai granata. Benitez, invece, nel turno europeo ha potuto far riposare i big grazie al rassicurante risultato ottenuto all'andata contro il Trabzonspor e quindi dovrebbe schierare la migliore formazione; è comunque possibile che i tanti impegni che attendono gli azzurri potrebbero indurre il tecnico spagnolo ad effettuare qualche rotazione. Il Torino di solito adotta un atteggiamento tattico molto guardingo, con Glik che agisce da difensore centrale molto staccato, quasi da libero vecchio stile. Ventura chiede ai suoi uomini un esasperante possesso palla, le azioni devono essere impostate dalle retrovie senza mai gettare il pallone, per cui potrebbe essere opportuno per gli azzurri pressare il portatore di palla e creare qualche occasione da goal. In fase attiva gli esterni granata giocano molto alti, quasi da attaccanti aggiunti creando così dei potenziali due contro uno con i difensori partenopei. Anche El Kaddouri con i suoi movimenti a tutto campo potrebbe essere una spina nel fianco per la retroguardia azzurra, sarà compito di Gargano in prima battuta prendersi cura del calciatore di proprietà del Napoli. Occhio a non commettere falli nei pressi dell'area di rigore perché sui calci piazzati il Torino è molto pericoloso con Glik e Moretti che sono quasi imbattibili nel gioco aereo. Tuttavia, in fase difensiva gli uomini di Ventura lasciano talvolta degli spazi con gli esterni bassi che non sempre ripiegano tempestivamente per cui dalle fasce possono nascere i pericoli per la porta di Padelli. Durante la fase offensiva ci vorranno continue sovrapposizioni dei laterali bassi che devono accompagnare la manovra e togliere un avversario al compagno di fascia che altrimenti si ritroverebbe due contro uno. In questo modo uno dei tre centrali difensivi Torino sarà costretto a scalare lateralmente liberando spazio al centro appannaggio di Higuain o degli inserimenti centrali di Hamsik.

01/03/2015

NAPOLI CALCIO FEMMINILE, AMPIA VITTORIA CONTRO L'AUDAX CHIETI

Terzo successo consecutivo per il Napoli Calcio Femminile, che al campo Denza di Posillipo (ancora indisponibile lo stadio Collana) ha superato ampiamente l'Audax Chieti (4-1) portandosi al quarto posto del girone D della serie B, superando la Ludos Palermo, fermata sul pari nel derby col Catania. Per le napoletane il risultato non è mai stato in discussione, con Cuomo che ha sbloccato la gara al 22' e Giuliano che al 38' ha raddoppiato su punizione. Ad inizio ripresa, al 49', è stata Moraca a trovare il gol della tranquillità, mentre a cavallo del 90' prima Macino ha trovato la rete della bandiera, poi Asta ha messo a segno la sua seconda rete consecutiva in campionato. "Abbiamo fatto una buona prestazione – ha spiegato l'allenatore, Alessandro Riccio -. Mi è piaciuto molto l'approccio alla gara, con grande concentrazione. Questo ci ha permesso di mettere subito la partita sul binario giusto. Mi è dispiaciuto solo per il gol subìto, perché è stato un errore nostro a creare l'occasione per le avversarie". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 15 marzo in trasferta contro il Salento.

Napoli Calcio Femminile-Audax 4-1 Napoli Calcio Femminile: Parnoffi, Schioppo, Giuliano, Russo (67' Cafiero), Cuciniello (62' Sabatino), Strisciante (80' Musella), Massa, Asta, Guardascione, Moraca, Cuomo. A disp.: Iannone, Bombara, Lanzetta. All. Riccio Audax: Alteri, Mancini, Avelli, Angelone, Montella, Pascielli, Di Ninni, D'Angelo, Bolognese, Macino, Ciccalè. A disp.: Bernardini, Macino, Ferrillo, Cravero. All. Damiano Arbitro: Croce (Nocera Inferiore) Marcatori: 22' Cuomo (N), 38' Giuliano (N), 49' Moraca (N), 89' Macino (A), 91' Asta (N)

01/03/2015

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 29ESIMA GIORNATA.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla 29esima giornata: 26esima giornata: Napoli-Inter, domenica 8 marzo ore 20.45 27esima giornata: Verona-Napoli, domenica 15 marzo ore 18 28esima giornata: Napoli-Atalanta, domenica 22 marzo ore 20.45 29esima giornata: Roma-Napoli, sabato 4 aprile alle ore 12.30 Intanto la Lega ha reso noto che il campionato di Serie A 2015/16 comincerà il 23 agosto 2015 e terminerà il 15 maggio 2016.

01/03/2015

IL TORINO DOMINA, IL NAPOLI RESTA A GUARDARE. KOULIBALY REGALA, GLIK SEGNA IL GOL-VITTORIA.
DISCUTIBILI LE SCELTE INIZIALI DI BENITEZ, TARDIVE LE SOSTITUZIONI.

Più nera che grigia la serata del Napoli che esce sconfitto nel posticipo contro il Torino e mostra ancora una volta evidenti limiti tecnici e psicologici in una sfida che invece bisognava assolutamente vincere. Partenopei rinunciatari nel primo tempo, e in netta sofferenza su entrambe le fasce, dove Maggio patisce Darmian e Strinic non riesce mai a contenere Bruno Peres. Hamsik si fa notare solo per una bella conclusione, ma non entra mai nel vivo del gioco, e con Gargano e Lopez ovviamente non rapidi in fase di impostazione, è inevitabile che un fuoriclasse come Higuain non riceva mai, e sottolineamo mai, una palla giocabile. Nella ripresa il Napoli alza il baricentro, Benitez rompe gli indugi e richiama in panchina Hamsik per dare spazio a Gabbiadini, ma intanto da un regalo di Koulibaly nasce il vantaggio dei padroni di casa: folle passaggio all'indietro del difensore che vorrebbe servire Andujar ma calcia malissimo e la palla termina in calcio d'angolo. Sul cross Strinic si addormenta e lascia tutto il tempo a Glik di colpire di testa in torsione battendo l'incolpevole portiere azzurro. L'unica vera palla gol del Napoli è quella firmata da Gabbiadini, che su calcio di punizione, centra il palo alla sinistra di Padelli. Poco, davvero troppo poco per una squadra che doveva scendere in campo con altro piglio e soprattutto avrebbe dovuto sfruttare l'indubbio vantaggio di un turno europeo infrasettimanale di tutto riposo rispetto alla battaglia sostenuta dal Torino in Spagna. Benitez dovrà interrogarsi sui continui errori dei singoli ma anche su alcune sue scelte che riteniamo molto discutibili. Dopo aver insistito per rmesi su Rafael, nonostante alcune prestazioni davvero pessime, continua ad intestardirsi su Hamsik, salvo poi sostituirlo puntualmente dopo un'ora di gioco. Si può tenere fuori un Gabbiadini così in forma, preferendogli Marek che continua a fare fatica a rientrare in condizioni accettabili? La risposta la lasciamo a ciascuno dei nostri lettori, intanto il Napoli rischia di compromettere seriamente la sua corsa alla qualificazione champions.

02/03/2015

TORINO - NAPOLI 1 - 0, ANDUJAR: SCONFITTA NON MERITATA.
IL PORTIERE AZZURRO: ABBIAMO FATTO UNA BUONA PARTITA SOPRATTUTTO NEL SECONDO TEMPO, ADESSO DOBBIAMO REAGIRE.

"Abbiamo disputato una buona gara soprattutto nel secondo tempo, non meritavamo la sconfitta". Mariano Andujar, un po' sulla stessa linea del tecnico, vede il lato positivo di questa sconfitta del Napoli che nella ripresa ha anche sfiorato il pari con un palo di Gabbiadini. "Siamo venuti qui per cercare il successo e rimanere attaccati al secondo posto. Però il Torino è un avversario che non ti fa giocare bene, è una squadra difficile da affrontare, ma allo stesso modo siamo riusciti ad esprimerci bene nella ripresa e la sconfitta ci va stretta". "Nel primo tempo non abbiamo creato occasioni nè noi, nè il Toro, poi dopo siamo saliti ma un episodio sfortunato ci ha condizionato". "Questa gara deve servirci come monito ed esperienza per migliorare in futuro. Adesso dobbiamo reagire e proseguire a lavorare con intensità perchè ci aspettano tanti impegni. L'obiettivo Champiions è lì a portata di mano e spetterà a noi dimostrare il nostro valore. Già mercoledì giocheremo in Coppa Italia e bisogna dare subito il massimo"

01/03/2015

BENITEZ: SONO ARRABBIATO, DOMANI PARLERO' CON LA SQUADRA.

Al termine di Torino - Napoli, vinta dai granata per 1 - 0, Rafa Benitez ha risposto a monosillabi alle domande dei giornalisti. Di seguito, un sunto delle sue dichiarazioni: "Sono arrabbiato perche' abbiamo perso, perche' il nostro primo tempo non mi è piaciuto e per l'errore commesso che ha consentito al Toro di fare il gol. Benitez, di fatto, ha fornito la stessa risposta a tutti i colleghi presenti, cioe' che è rimasto deluso dalla squadra e da e da altre cose che non ha voluto specificare chiaramente. Domani, ha detto il mister, parlero' con la squadra e proveremo a ripartire. Roma - Juventus? Non mi interessa., cosi ha chiuso il mister."

02/03/2015

IL NAPOLI FALLISCE A TORINO LA PRIMA PROVA DI AGGANCIO AL SECONDO POSTO.
VINCONO I GRANATA PER 1 - 0. BRUTTA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI.

Nella 25esima giornata di Serie A 2014-2015, il Napoli fa visita al pericolosissimo Torino di Ventura. All'Olimpico gli azzurri cercano i tre punti per agganciare momentaneamente (forse) la Roma al secondo posto. Nell'11 titolare figura ancora Andujar tra i pali. Davanti a lui, Maggio, Koulibaly, Albiol e Strinic. A metà campo, nessuna sorpresa: il duo Gargano-David Lopez è confermatissimo. I trequartisti sono Callejon, Hamsik e De Guzman (scelta obbligata per la squalifica di Mertens). Punta centrale Higuain. Arbitra il pistoiese Irrati. E' il Torino a prendere il possesso pieno della partita. Martinez ha il tempo di mangiarsi un gol e di tenere in affanno il duo Koulibaly-Albiol. E il Napoli? Arretra, lascia attaccare il Toro sperando di ripartire in contropiede. Ma Higuain viene abbandonato al suo destino. Quando Hamsik sfiora il sette di Padelli con un destro al volo di rara bellezza, il Napoli sembra aver preso in mano la gara. Ma non è così. La squadra di Benitez regala un tempo ai granata e la prima frazione termina sullo 0-0. Nella ripresa si vede molto più Napoli. Il pressing sale ed anche la manovra si fa più insistente. Gli azzurri cominciano a battere caldi d'angolo in successione. Ma su uno di questi, Koulibaly effettua un retropassaggio strano, da metà campo, con palla che finisce in calcio d'angolo. Sui corner granata, il più pericoloso è il centrale difensivo Kamil Glik. Il Napoli dovrebbe saperlo. Ed invece il polacco insacca di testa l'1-0 al 22', quasi incontrastato. Benitez allora ricorre alle maniere forti, con gli inserimenti di Gabbiadini ed Inler. Solo il primo inciderà sul Napoli. Molto, molto più di Hamsik (sostituito proprio dall'ex Samp). Gabbiadini su punizione fa tremare il palo di Padelli, che aveva già castigato in passato con la Samp. Pare un segno del destino. A 5 minuti dalla fine (troppo tardi) entra Zapata in luogo di Maggio. Ma il Torino ormai ha preso le misure agli azzurri. Se non perde da 11 partite, ci sarà un motivo. Alla fine, sterilmente, il Napoli esaurisce i propri colpi e non trova il pareggio. Complici le vittorie di Lazio e Fiorentina, non soltanto il Napoli non riesce ad agganciare il secondo posto, ma rischia seriamente di mettere in dubbio il terzo. E mercoledì sera c'è la gara di andata delle semifinali di Coppa Italia. Avversaria proprio quella Lazio che vuole il terso posto in campionato. Saprà il Napoli mandargli un messaggio forte già mercoledì sera?

02/03/2015

GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA LAZIO DI COPPA ITALIA. BENITEZ A COLLOQUIO CON LA SQUADRA.

Seduta mattutina oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per l'andata della semifinale di Coppa Italia all'Olimpico di mercoledì (ore 20.45). Prima dell'inizio della seduta, lunga riunione di Benitez e il suo staff alla presenza del direttore sportivo Bigon con tutta la squadra nella quale il tecnico ha analizzato gli errori commessi contro il Torino, evidenziando l'approccio e l'atteggiamento sbagliati della squadra nel primo tempo confontandoli, invece, con l'intensita' e la condotta di gioco avuti nel secondo, indicando queste ultime come la giusta strada per il futuro. Benitez ha inoltre ricordato alla squadra che tutti gli obiettivi e i titoli raggiunti fino ad oggi sono frutto di questo tipo di lavoro e atteggiamento, portando la partita di Doha come massimo espressione di questo concetto. Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e corsa leggera per chi ha giocato a Torino, mentre gli altri uomini della rosa hano svolto lavoro tecnico e partitina a campo ridotto 7 contro 7. Domani ancora allenamento di mattina.

03/03/2015

LAZIO - NAPOLI, PER GLI AZZURRI È L'OCCASIONE GIUSTA PER RISPONDERE SUL CAMPO.

Non c'è tempo per piangere sul latte versato, non ci sono spazi per rimpianti e rimorsi di alcun tipo. La trasferta di Torino deve andare immediatamente in archivio perchè è nuovamente vigilia per il Napoli che domani sera giocherà in Coppa Italia contro la Lazio. Ancora una trasferta, dunque, e il pensiero va inevitabilmente al campionato, con gli azzurri già capaci di strappare agli uomini di Pioli un successo importante proprio all'Olimpico. Mercoledì sera sarà un'altra storia, tra la voglia di rivincita partenopea e la voglia matta dei biancazzurri che sono reduci da un largo successo esterno ottenuto sul campo del Sassuolo. Stati d'animo totalmente differenti anche se a conti fatti il Napoli ha già messo in bacheca la Supercoppa, si è qualificato in Europa League e continua a restare solitario al terzo posto, che è l'obiettivo stagionale a cui deve assolutamente giungere. I risultati fin qui ottenuti sono più o meno in linea con le aspettative di chi aveva valutato con obiettività la rosa, che priva anche della fantasia di Zuniga e Insigne, presenta lacune tecniche in alcuni reparti. Per sopperire è necessario che gli azzurri tengano sempre ritmi elevati, e infatti quando provano a controllare il gioco abbassando il ritmospesso soffrono e talvolta si fanno sorprendere dagli avversari e finiscono per perdere,come avvenuto a Palermo e Torino. Difficile immaginare l'undici che sceglierà Benitez, ma di certo l'atteggiamento mentale dovrà essere totalmente differente rispetto a quanto si è visto a Torino. La Lazio giocherà presumibilmente in maniera molto aggressiva, alzando il baricentro e assumendo così qualche rischio. Il contropiede, quindi, potrebbe essere l'arma vincente per il Napoli che ha bisogno di un successo convincente per cancellare amarezza e polemiche

03/03/2015

NAPOLI-DINAMO MOSCA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

I biglietti per la gara Napoli – Dinamo Mosca del 12 marzo 2015 ore 21.05 valida per l'andata degli Ottavi di Finale di Europa League saranno posti in vendita a partire da mercoledì 4 marzo ore 10:00. Gli abbonati avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16.00 di venerdì 6 marzo. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da mercoledi 4 marzo ore 10.00. I prezzi fissati per la gara Napoli – Dinamo Mosca del 12 marzo 2015 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 60 Tribuna Nisida € 45 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 30 Curva € 20 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

03/03/2015

BENITEZ: PRONTI A RIPARTIRE. SIAMO CARICHI E VOGLIAMO VINCERE

Dopo le ermetiche dichiarazioni rilasciate nel post Torino - Napoli, oggi Benitez si è ripresentato di fronte alla stampa per la consueta conferenza stampa in vista della semifinale di Coppa Italia, contro la Lazio. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Domenica ero arrabbiato perché abbiamo perso, a me piace vincere ogni partita. Non mi è piaciuto quello che ho visto ed ho parlato con la stampa perché è un obbligo, ma non c'era nulla che potessi spiegare dilungandomi. In questi giorni però ho recuperato e così come i ragazzi sono carico per la partita con la Lazio. Siamo obbligati a vincere tutte le partite e non è facile. Può succedere che in qualche partita qualcosa non vada ma è parte del processo di crescita della squadra e noi siamo ancora in quella fase. La parte psicologica è fondamentale ed a Torino è mancata soprattutto per quanto riguarda l'approccio. Abbiamo regalato un goal e per questo abbiamo perso. La maggior parte degli errori che commettiamo è di natura tecnica, la testa è a posto. Siamo la quinta squadra che subisce meno goal da palla inattiva. Sono i numeri e quando subiamo goal sono semplicemente errori che mi dispiace che vengano ancora ripetuti. Abbiamo vinto due titoli e possiamo vincerne ancora già in questa stagione. Dopo Doha abbiamo vinto 10 partite e ne abbiamo perse 3. Giocare sempre 2 partite a settimana per diversi mesi porta sicuramente ad un maggior margine d'errore per molteplici fattori." Chiarita la sua posizione in merito alla partita ed al post-partita di Torino, il mister parla brevemente della partita di domani: "La Lazio è una squadra rapida, gioca con molto ordine e sono in grande forma. È strano affrontare il ritorno di una gara a più di un mese di distanza, ma dobbiamo adattarci. Loro, così come le squadre che sono dietro di noi saranno pericolosi fino alla fine. Il campionato è difficile e noi possiamo solo provare a vincere ogni partita. Maggio e Gargano non sono convocati semplicemente per cautela e per farli riposare; hanno un semplice affaticamento muscolare.

03/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA LAZIO. OUT MAGGIO E GARGANO.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Lazio per l'andata della semifinale di Coppa Italia all'Olimpico di domani sera (ore 20.45). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni attacco contro difesa e partitina a campo ridotto. Differenziato per Gargano e Maggio entrambi con un leggero affaticamento. I due azzurri non saranno del match. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Henrique, Koulibaly, Britos, Albiol, Ghoulam, Strinic, David Lopez, Inler, Jorginho, De Guzman, Callejon, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Higuain, Duvan.

03/03/2015

NAPOLI, SEPE HA RINNOVATO IL CONTRATTO FINO AL 2019.

Il Napoli ufficializza il rinnovo del contratto con Luigi Sepe. Il portiere, cresciuto nel vivaio azzurro ed oggi in prestito all'Empoli, ha firmato fino al 30 giugno 2019.

04/03/2015

LAZIO - NAPOLI 1-1. GABBIADINI-GOL, QUALIFICAZIONE IPOTECATA

Non sono dettate solo dall'esigenza di fare turn over le scelte di Benitez nel match Lazio - Napoli, di Coppa Italia. Restano infatti a guardare Hamsik, Callejon, Strinic e Koulibaly, che avevano particolarmente deluso in occasione della sconfitta di Torino. Con Maggio e Gargano non convocati per affaticamento, tocca a Mesto ed Inler entrare in campo dal primo minuto. In avanti, Gabbiadini, Mertens e de Guzman giocano alle spalle di Higuain. Pioggia battente e campo davvero pesantissimo, ma nonostante questo le squadre si affrontano con ritmi molto elevati. Britos si fa notare per il suo tempismo negli interventi, ma in una circostanza eccede nell'impento e falcia Klose, rimediando un cartellino giallo. Il Pipita ha la palla giusta per segnare, ma prova un difficile esterno destro che non sortisce effetti, mentre sarebbe stata più semplice la girata di sinistro. A centrocampo il Napoli è come sempre troppo lento, sia nell'impostazione che nei ripiegamenti e ancora una volta paga un prezzo altissimo per un banale errore: gli azzurri sbagliano un passaggio a centrocampo, e la Lazio scatena un contropiede micidiale che Klose chiude in rete senza grandi difficoltà, con Albiol che appare in netto ritardo nella chiusura. Il centravanti tedesco ha una ghiotta occasione per raddoppiare, ma Andujar è immenso nella chiusura e sulla ribattuta a colpo sicuro dei padroni di casa, Britos riesce a salvare in scivolata sulla linea di porta. Il primo tempo si chiude sull'1-0 per i padroni di casa. La ripresa è tutta di marca partenopea. Inler inizia a giocare la palla in verticale, gli esterni bassi accompagnano l'azione offensiva, e la Lazio inevitabilmente evidenzia i suoi limiti difensivi. La traversa di David Lopez (colpo di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo) è il primo campanello di allarme per i padroni di casa,che capitolano su una bella azione del Napoli: verticalizzazione di Mertens, Higuain potrebbe calciare di prima ma dribbla il portiere avversario e gira verso la porta incustodita. La palla non è ben indirizzata, ma Gabbiadini arriva prima di tutti e la spinge in rete. Raggiunto il pareggio, Il Napoli mantiene il baricentro alto e prova a chiudere la partita, ma non trova ulteriori sbocchi nella difesa avversaria. Gli azzurri, dal canto loro, nulla concedono alla Lazio, che solo nei minuti finali accenna un timido pressing che non impensierisce i partenopei.

04/03/2015

COPPA ITALIA: NAPOLI GRINTOSO E DETERMINATO, PARI PREZIOSO FIRMATO GABBIADINI

Dopo la cocente sconfitta di Torino in campionato, gli azzurri scendono in campo nell'altro Olimpico, quello di Roma, per la semifinale di andata di Coppa Italia contro la Lazio. Benitez rivoluziona ancora l'undici titolare rispetto alla gara di domenica. Dentro Mesto, Britos, Ghoulam, Inler, Gabbiadini e Mertens al posto di Maggio, Strinic, Koulibaly, Gargano, Hamsik e Callejon. Forze fresche per riscattare la quanto mai opaca prestazione sfoggiata contro i granata. La prima mezzora è però di marca biancoceleste, con la squadra di Pioli che prende in mano il pallino del gioco ed il Napoli che controlla senza subire grossi rischi. Unica emozione degna di nota il palo colpito da Klose al nono minuto. Si prosegue con un sostanziale equilibrio, con qualche occasione per parte, che dura però fino al 33mo minuto quando Felipe Anderson scende palla al piede in un perfetto contropiede e serve un pallone d'oro a Miro Klose che da par suo non sbaglia e mette la sfera alle spalle di Andujar. Il gol rompe gli equilibri ma la Lazio pressa alta e mette in difficoltà gli azzurri nella costruzione del gioco. Il primo tempo si conclude con un'occasione per Higuain al 42mo di poco fuori ed un minuto dopo una occasionissima Lazio con Ghoulam che si perde Klose, Andujar salva e sulla ribattuta Felipe Anderson a colpo sicuro trova ancora Britos a dire no. Il secondo tempo, come prevedibile vede i ruoli invertiti, con gli azzurri a fare la partita e la Lazio a coprire pronta a ripartire in contropiede. Dopo la ghiotta occasione all'ottavo minuto con tiro di Gabbiadini deviato in angolo da Berisha è lo stesso Manolo a rimettere le cose in pari al 13mo su assist di Higuain splendidamente pescato da Mertens tra le linee difensive laziali.Il gol sveglia gli azzurri che, approfittando di un leggero calo della Lazio che non pressa più come il primo tempo, fanno la partita per gran parte della ripresa. La squadra di Pioli viene fuori gli ultimi dieci minuti nel disperato tentativo di portare a casa un risultato che le avrebbe consentito di affrontare la gara di ritorno con maggiore serenità. Nel complesso però non ci sono particolari occasioni e la gara si chiude con un ottimo pareggio per gli uomini di Benitez che al San Paolo potranno scendere in campo con due risultati su tre.

04/03/2015

BENITEZ: RISULTATO POSITIVO, MA POTEVAMO ANCHE VINCERE

Al termine di Lazio - Napoli, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: "Sono soddisfatto della prestazione della squadra. Sembrava una gara della Premiere League con la pioggia, l'intensità e la determinazione che le squadre hanno messo in campo. Meglio nella ripresa perché nel primo tempo abbiamo concesso qualcosa ma comunque tutti stasera hanno dato il loro contributo importante. Bene Gabbiadini ma anche de Guzman ha svolto bene il suo compito, fortunatamente abbiamo più soluzioni offensive. Dopo il pareggio abbiamo avuto ancora qualche occasione, c'è un po' di amarezza perché forse qualcosa in più si poteva fare ma teniamo conto che la Lazio e' una squadra forte. Sui cori contro i napoletani dico che ci vuole una legge forte, che faccia chiudere curve e stadi se necessario. Britos ha avuto un fastidio al polpaccio, vedremo domani. L'approccio mi è' piaciuto ma e' chiaro che quando si segna la squadre gioca con più serenità. La gara di ritorno sarà combattuta e non facile perché in campo ci sono tanti bravi giocatori che possono decidere il match.

05/03/2015

GABBIADINI:PAREGGIO IMPORTANTE, PUÒ VALERE ORO. MERTENS: OTTIMA PRESTAZIONE

Un pareggio importante". Manolo Gabbiadini ancora protagonista e goleador azzurro. Quinto gol da quando è a Napoli in poco più di un mese e una rete all'Olimpico che può valere tanto in ottica ritorno: "Sono contento del gol ma soprattutto per la prestazione della squadra perchè questo può essere un risultato d'oro per come si era messa la partita. Noi siamo stati bravi a risalire anche perchè nel primo tempo la Lazio ha messo tutto in campo per schiacciarci. Noi abbiamo avuto anche occasioni per segnare per primo ma poi abbiamo subìto gol". "Nel secondo tempo siamo saliti come livello di gioco ed abbiamo meritato il pareggio. Adesso ci giocheremo in casa la qualificazione, però prima abbiamo tanti impegni. Domenica c'è l'Inter e vogliamo riprendere la strada giusta in campionato perchè la stagione e lunga e finchè la matematica non dà certezze possiamo giocare per ogni obiettivo". Anche Dries Mertens esprime la sua soddisfazione: "Volevamo fare una grande partita soprattutto con lo spirito e la mentalià giuste. Abbiamo dimostrato carattere e qualità di gioco. Possiamo essere contenti per come ci siamo espressi e per un risultato che è buono sia perchè è venuto in rimonta sia perchè ci può dare la spinta per il match di ritorno". "Sono felice di aver giocato tutta la gara, ma in questo gruppo ci sono tanti giocatori di qualità ed è importante poter avere più uomini per un ruolo. La competizione interna aiuta la squadra ad essere più competitiva sia oggi che in futuro". "A Napoli sto benissimo, voglio stare qui anche in futuro ma adesso siamo concentrati sui prossimi impegni. Siamo in lizza sia in Italia che in Europa e domenica vogliamo già dare il massimo contro l'Inter in campionato"

05/03/2015

COPPA ITALIA: GABBIADINI GELA L'OLIMPICO E REGALA AL NAPOLI UN PAREGGIO PREZIOSO

Nella gara di andata della semifinale di andata della Coppa Italia 2014-2015, il Napoli è di scena all'Olimpico contro la Lazio di Pioli. Imperativo categorico: un risultato positivo in vista della gara di ritorno di inizio aprile. Benitez ripresenta Andujar tra i pali, mentre affida la difesa a quattro a Mesto, Albiol, Britos e Ghoulam; a metà campo, Inler affianca David Lopez; in attacco, Higuain è supportato da De Guzman,Gabbiadini e Mertens. Arbitra Damato di Barletta. Il Napoli parte più convinto, rispetto alla trasferta di Torino (ma non era difficile pensarlo). Dopo appena otto giri di lancette, la Lazio si procura un calcio d'angolo (molto dubbio), sugli sviluppi del quale Klose colpisce il palo. Ma il Napoli è in partita. Gabbiadini e Higuain danno fastidio a De Vrij, Mauricio e Radu. Eppure, sulla solita palla persa a metà campo, contropiede della Lazio col centrocampo che non interdice, Felipe Anderson mette la palla in profondità con la difesa del Napoli schierata e Klose segna l'1-0. La reazione azzurra è tutta sulle spalle di Higuain che imbastisce un duello personale con Berisha. La Lazio si salva e le due squadre vanno al riposo col vantaggio laziale. Nella ripresa, il Napoli alza il baricentro. Su angolo di Gabbiadini, David Lopez si esibisce nella specialità della casa: il colpo di testa. La palla leviga la traversa e termina sul fondo, sotto gli occhi esterrefatti di Berisha. Pareggiato il conto dei pali, il Napoli provvede a pareggiare il risultato. Stavolta è Higuain a propiziare il gol di Gabbiadini, ormai bomber di questo Napoli. Già sono 5 i gol in maglia azzurra per l'ex Samp. Il Napoli porta via l'1-1 e mette un primo tassello sulla finale della coppa nazionale. E si rituffa in campionato: domenica sera c'è l'Inter al San Paolo. Riprende la lotta per difendere il terzo posto (da Lazio e Fiorentina) ed attaccare il secondo posto della Roma.

05/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, CON LA LAZIO UNA SERATA SPECIALE.

Con un prezioso pareggio conquistato all'Olimpico nella partita di andata del turno di semifinale della Coppa Italia, il Napoli si avvicina sempre più alla finale del torneo. Grazie alla prodezza di Gabbiadini, che risponde al goal di Klose, la squadra di Benitez affronterà la gara di ritorno forse favorita proprio dal risultato ottenuto contro la Lazio ieri sera. Gara di ritorno che, quindi, si giocherà alla "cantera" di Fuorigrotta in un San Paolo che si preannuncia stracolmo. Alla sacra scugnizzeria azzurra, i Fedelissimi rientrati da Roma si riuniscono per chella tazzulell' 'e cafè che rinvigorisce e rimette in corsa ogni mattina il popolo napoletano. Tutti presenti, dunque, al bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto che, giammai stanco, è pronto per un nuovo sorridente giorno… "Dottò, Roma può essere pure 'a capitale, ma sott' 'o Vesuvio se passa pa' finale" ! Armando è euforico, come i supporters partenopei, e già sembra concentrato per la partita di ritorno. Felice per il risultato, desideroso di un nuovo trofeo, anche il mister Benitez ha un volto più sereno dopo aver chiesto ai propri gladiatori, nelle giornate a Castel Volturno, un immediato riscatto post Torino. "Sapore di saleeee, sapor di finaleeeee" si intona in sordina al bar, i tifosi cantano e sorseggiano quel caffè pregustandosi…nun parlamm' ca poi se mette pure 'a ciorta ! Il pensiero ora va a domenica 8 marzo, al posticipo serale del big match tra Napoli ed Inter: il tecnico spagnolo dovrà mettere in campo la migliore formazione per costringere gli avversari alla resa e continuare a rincorrere quel secondo posto in campionato. Ma l'8 marzo è anche la festa della donna: gli azzurri regaleranno un bouquet di goal alle tifose rosa ? L'attesa è già iniziata, il caffè pure ben gustato, e i Fedelissimi lasciano il bar per cominciare la giornata, non senza però ascoltare il versetto del saggio don Gennaro che ama tutti rincuorare… " Servirà nu' coro assaje speciale, Napul'è nu grande ammore: ccà vulimm' sta finale, nu' trofeo che vale oro ! Dint' 'o core ce stai Tu, vita mia e niente cchiù" . Forza azzurri!

05/03/2015

NAPOLI-INTER, BIGLIETTI IN VENDITA SENZA ALCUNA LIMITAZIONE.
TAGLIANDI ACQUISTABILI REGOLARMENTE PER IL POSTICIPO DELLA 26ESIMA GIORNATA DI SERIE A DI DOMENICA 8 MARZO.

La vendita dei biglietti per la partita Napoli-Inter, in programma allo stadio San Paolo domenica 8 marzo alle ore 20.45, è ripresa regolarmente e proseguirà senza alcun tipo di limitazione, eccezion fatta per il settore ospiti, presso i consueti punti vendita abilitati. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 65 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 18 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

05/03/2015

DE LAURENTIIS AL CIRCOLO CANOTTIERI PER IL COLLARE D'ORO.
IL PRESIDENTE AZZURRO ALLA CERIMONIA COL PRESIDENTE DEL CONI MALAGÒ ED IL SINDACO DE MAGISTRIS PER I 100 ANNI DEL SODALIZIO.

Aurelio De Laurentiis ha partecipato oggi alla cerimonia di consegna del "Collare d'oro", grande onoreficenza olimpica da parte del Coni, al Circolo Canottieri Napoli in occasione del centenario del sodalizio giallorosso. Insiema al Presidente del Napoli c'erano il Presidente del Coni Giovanni Malagò, il Sindaco Luigi De Magistris, il Presidente del Coni regionale campano Cosimo Sibilia ed il Presidente del Circolo Canottieri Edoardo Sabbatino.

06/03/2015

NAPOLI - INTER: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. ROCCHI.

Domenica sera il Napoli affronterà l'Inter al San Paolo. Questi i precedenti tra le due formazioni: 77 partite tra serie A e Coppa Italia 37 vittorie del Napoli 21 pareggi 19 vittorie dell'Inter 93 gol del Napoli 74 gol dell'Inter L'ultima vittoria del Napoli risale al 4 febbraio 2015 in coppa Italia, allorquando gli azzurri si impoesro con un gol al 48' del s.t. di Higuain. Il match sarà diretto dal Si. Rocchi di Firenze

06/03/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. SI FERMA GARGANO. DIFFERENZIATO PER BRITOS E MAGGIO.

Seduta mattutina, oggi venerdì a Castelvolturno per il Napoli. Gli azzurri prepararano il match contro l'Inter per il posticipo della 26esima giornata al San Paolo (ore 20,45). Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro atletico e corsa sul campo per chi ha giocato all'Olimpico mercoledì, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico tattico ed intensa partitina a campo ridotto. Infortunio in allenamento per Gargano. Il centrocampista dovrà stare fermo 10-15 giorni. Hanno lavorato con il gruppo Insigne e Zuniga.Differenziato e terapie per Britos e Maggio. Domani altro allenamento di mattina.

06/03/2015

L'INTER AD APPIANO GENTILE. CONTINUA LA PREPARAZIONE VERSO NAPOLI.

Un sole primaverile al centro sportivo "Angelo Moratti" per l'allenamento dell'Inter, che ha festeggiato Tommaso Berni, neo 32enne. Grande attenzione oggi ad Appiano ai movimenti sulle due fasi. Attaccanti ispirati dai kicker del team, tanti e con il piede caldo: Bonazzoli, Podolski, Shaqiri e un inedito Donkor. Icardi si è regolarmente allenato con il resto del gruppo. Gradito ospite Felice Natalino, intrattenutosi con gli ex compagni Ranocchia e Santon e con il direttore sportivo Piero Ausilio. A chiudere la giornata una gara di punizioni, con Shaqiri, Kuzmanovic e Podolski sugli scudi.

06/03/2015

DE LAURENTIIS: BISOGNA PROTEGGERE IL CALCIO DI MASSIMA SERIE.

Aurelio De Laurentiis ha partecipato oggi all'Assemblea della Lega Calcio che si è riunita per discutere il "caso Parma". Questo il commento del Presidente azzurro attraverso il suo profilo twitter sulla vicenda che ha coinvolto la Società emiliana, "Caso Parma. Il problema non è salvare o meno un club che è sull'orlo del fallimento, il vero problema è come proteggere il calcio della massima serie. L'etica ora ci impone di verificare i criteri di iscrizione ai campionati"

07/03/2015

DOMANI NAPOLI - INTER, CROCEVIA IMPORTANTE PER GLI AZZURRI IN OTTICA CHAMPIONS.

Domani sera, allo stadio San Paolo, il Napoli tornerà in campo per affrontare l'Inter, in un match che, viste le attuali posizioni di classifica, è molto più importante per i padroni di casa che per gli ospiti. Gli azzurri, infatti, lottano per mantenere il terzo posto in classifica con uno sguardo attento alla Roma, che tutto sommato non è poi così lontana e occupa la seconda piazza che assicurerà l'accesso diretto alla Champions, mentre l'Inter, dopo la sconfitta casalinga contro la Fiorentina, è ormai troppo distante per coltivare sogni. Davvero inspiegabilela stagione dei nerazzurri che hanno elementi di indubbio valore ma non sono finora riusciti a trovare continuità di gioco e di risultati. A poco o nulla, in tal senso, è servito il cambio di guida tecnica. L'esonero di Mazzarri non ha dato alcuna scossa all'ambiente, nonostante in panchina si seduto Roberto Mancini, che anche per i suoi trascorsi, era stato accolto come un re. I problemi maggioni l'inter li ha nella fase difensiva, ma rimane pericolosissima quando puòdistendersi in contropiede, con Palacio e soprattutto Icardi che diventano schegge impazzite negli spazi ampi. Il giovane centravanti sta vivendo una stagione da protagonista e in area di rigore difficilmente perdona quando gli capita la palla tra i piedi, e per questo la sua marcatura andrà curata nei dettagli. Occhio anche a Guarin, che con il 'Mancio' ha ritrovato quella fiducia che in precedenza gli era mancata. Le sue qualità balistiche,la sua potenza, la sua progressione palla al piede sono minacce continue per le difese avversarie, e al Napoli in quel reparto mancherà Gargano, unico centrocampista rapido a disposizione di Benitez. L'Inter giocherà per l'orgoglio e per salvare quel che resta di questo fallimentare campionato e potrebbe quindi ritenersi soddisfatta anche con un pareggio, il Napoli invece scenderà in campo con l'unico obiettivo possibiledopo le sconfitte esterne patite a Palermo e a Torino: la vittoria.

07/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER L'INTER. OUT GARGANO, MAGGIO E BRITOS.

Seduta mattutina, oggi sabato, a Castelvolturno per il Napoli. Gli azzurri prepararano il match di domani contro l'Inter per il posticipo della 26esima giornata al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio, successivamente intenso allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. Terapie per Maggio, Britos e Gargano, quest'ultimo uscito ieri dalla seduta per uno stiramento. Il centrocampista dovrà stare fermo 10-15 giorni. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Henrique, Koulibaly, Albiol, Ghoulam, Strinic, Zuniga, Jorginho, David Lopez, Inler, De Guzman, Callejon, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

07/03/2015

BENITEZ: CONTRO L'INTER CI VORRÀ QUALITÀ E GRANDE INTENSITÀ.

IL TECNICO AZZURRO: LORO SI SONO RINFORZATI ED HANNO UNA ROSA DI VALORE, NOI DOVREMO AVERE LA GIUSTA MENTALITÀ.

“L’Inter è una squadra di qualità, noi dovremo continuare a giocare con mentalità giusta e grande intensità”. Rafa Benitez parla alla vigilia del match con l’Inter ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il tecnico comincia la sua disamina partendo dal match di mercoledì all’Olimpico con la Lazio: “Chiaramente abbiamo ottenuto un buon risultato. Fare un gol in trasferta in Coppa è sempre importante. Il ritorno però si giocherà tra un mese e quindi ci sarò tenpo per arrivarci. Dal punto di vista mentale è certamente molto positivo aver pareggiato ma ho visto anche la Lazio che ha segnato tre gol al Sassuolo ed è una squadra in salute. Penso che sarà importante il San Paolo nella seconda sfida ed abbiamo la possibilità di conquistare la finale con la spinta del nostro pubblico”. Mercoledì ha parlato di match con intensità da Premier League”: “Sì, mi è piaciuto vedere la squadra andare in campo con quell’animo. Questa partita può essere un punto di riferimento come intensità di gioco per vedere un bello spettacolo ed un Napoli sempre più competitivo”. Benitez e Mancini hanno allenato e si sono incontrati in Premier, potrebbe essere domani un’altra partita dal gran ritmo? “Potrebbe essere, sì. Di certo L’Inter è cambiata negli uomini. Quando arriva un allenatore nuovo arrivano anche rinforzi e loro hanno preso giocatori di qualità spendendo anche tanto. Hanno una rosa forte e conosciamo il loro valore. Sicuramente non sarà una sfida tra Mancini e Benitez ma tra le nostre squadre. Penso che dovremo mettere in campo la giusta mentalità e l’intensità vista anche mercoledì. Poi giochiamo in casa e se siamo uniti il San Paolo può fare la differenza”. Sono tornati in gruppo Insigne e Zuniga, ma si è fermato Gargano…”Sì, Lorenzo e Camilo stanno lavorando bene col gruppi e sono recuperati. Zuniga è già convocato, mentre per Insigne dovremo aspettare un pochino per raggiungere la migliore condizione fisica, ma è molto vicino al ritorno. Purtroppo abbiamo Gargano che s’è fermato per uno stiramento però in compenso Maggio e Britos, che pure non ci saranno domani, non hanno nulla di grave e presto torneranno a disposizione. Le notizie sono più positive che negative ed abbiamo anche Michu che è qui con noi e sta lavorando per il recupero”. Alla luce del calendario così pieno di gare, come sta il Napoli come condizione generale? “Dal punto di vista mentale noi stiamo bene, stiamo creando una situazione di competizione interna in modo che ognuno possa esprimersi al massimo e possano essere preparati a giocarci le tante partite che ci aspettano in questo mese e da qui in avanti. Oggi abbiamo lavorato bene sul campo e siamo concentrati unicamente sul match con l’Inter. Poi di volta in volta valuteremo la condizione partita per partita”. Gabbiadini sta segnando con una media impressionante. Tutti lo acclamano titolare…”Manolo sta facendo benissimo, e sono soddisfatto. Devo dire che sono abituato a queste considerazioni che vengono dall’esterno. Parlavate del ballottaggio di Mertens e Insigne, dell’inserimento di Hamsik, è successo pure con Higuain, con Callejon, adesso si parla che deve giocare sempre Gabbiadini. Alla fine, come vedete, tutti hanno giocato e dato un gran contributo al momento giusto. Questo depone a favore del lavoro del mio staff. Io vi dico che ci sono cose che noi studiamo rispetto alle caratteristiche atletiche e alla elasticità che ogni calciatore può sostenere. Ho provato a dirlo tante volte e lo ripeto: gestire una rosa significa dare a tutti gli uomini la possibilità di dare il massimo in campo. E per farlo bisogna alternare le forze e ottimizzare le energie del gruppo. Noi andremo avanti così, per arrivare al massimo fino alla fine”. Infine una considerazione sul caso Parma: “Mi spiace molto per loro e spero non accada più. Personalmente non mi è mai capitata una cosa simile e credo che questa situazione poosa essere un monito affinchè non avvengano e non si verifichino più vicende del genere nel calcio”

07/03/2015

MANCINI: SIAMO L'INTER, NON DOBBIAMO DIMENTICARLO.
I NERAZZURRI SARANNO IMPEGNATI DOMANI SERA NEL MATCH CON IL NAPOLI, ALLO STADIO SAN PAOLO.

Alla vigilia del match con il Napoli, l'allenatore nerazzurro ha parlato in conferenza stampa. "È una partita difficile. Il Napoli, anche se ha perso domenica a Torino, è in forma e sta facendo un ottimo campionato". Esordisce così Roberto Mancini nella conferenza stampa della vigilia di Napoli-Inter. "Non sarà una gara semplice, ma noi dobbiamo proseguire sulla nostra strada perchè la squadra è nettamente in crescita. In quest'ottica, battere un avversario che sta sopra di noi in classifica ci farebbe bene". "Ho visto i ragazzi tranquilli - prosegue il tecnico nerazzurro - non dobbiamo dimenticare che siamo l'Inter. Stiamo facendo un lavoro importante per raccogliere i frutti nell'immediato ma anche guardando al futuro. L'anno prossimo dovremo lottare per lo scudetto. Ovviamente capita di passare anche domeniche grigie dal punto di vista del risultato, ma la squadra sta migliorando settimana dopo settimana. L'unica partita di cui non sono stato contento è quella di Empoli, dove non abbiamo giocato. Contro la Fiorentina non meritavamo di perdere, il calcio è fatto da episodi e, se avessimo segnato in una delle occasioni che abbiamo avuto, il finale sarebbe stato diverso. Mi è dispiaciuto soprattutto per i ragazzi, perchè hanno dato tutto creando almeno cinque palle gol. Non abbiamo sicuramente demeritato. Dobbiamo tirare fuori le cose positive anche dalle sconfitte. Stiamo diventando una squadra e la continuità di vittorie arriverà". Quindi qualche domanda sul turnover in vista dell'Europa League: "Avremo quattro giorni tra Napoli e Wolfsburg, magari cambieremo un paio di giocatori ma c'è tutto il tempo necessario per recuperare. Icardi? Sta facendo bene e può giocare entrambe le partite. Staffetta con Palacio? Valuteremo oggi le condizioni fisiche di tutti, non rischieremo nulla ma credo stiano abbastanza bene per partire dall'inizio". E ancora, sui singoli: "Guarin rinato? Era bravo anche prima di incontrare me, doveva solo trovare la giusta tranquillità. Shaqiri? È giovane, ha 22 anni e ha ancora molto da dare. Ha solo bisogno di ambientarsi. Kovacic? Deve stare tranquillo perchè ha qualità straordinarie e arriverà il momento dell'esplosione. Podolski? Può dare ancora tanto, come Xherdan ha bisogno di tempo per adattarsi al campionato italiano. A Cagliari ha fatto un'ottima partita, un po' meno contro la Fiorentina, ma può capitare. Ha esperienza e speriamo ci possa regalare gol importanti da qui a fine campionato. Hernanes? Potrebbe giocare. Santon a riposo? Mah... (sorride, ndr)".

07/03/2015

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE PROTAGONISTA DI 'QUASI AMICI' SU SKY SPORT
LUNEDÌ TORNEO A SCAMPIA PER LA FESTA DELLA DONNA

Le ragazze del Napoli Calcio Femminile saranno protagoniste domani della trasmissione “Quasi Amici”, in onda su Sky Sport 24 nei prossimi giorni, insieme ad alcune ragazze dell'Inter, in vista della sfida Napoli-Inter di domani sera. Alcune ragazze della squadra milanese sono ospiti a Napoli e seguiranno la sfida in diretta insieme alle calciatrici napoletane. Lunedì alle 15, invece, la squadra sarà impegnata a Scampia, in occasione della festa della donna, in un torneo femminile organizzato insieme all'AC Scampia, al centro sportivo Scampia, in un quartiere nel quale il Napoli Calcio Femminile Carpisa Yamamay ha reso agibile e donato un’altra struttura alla Municipalità lo scorso anno. www.napolicalciofemminile.it

08/03/2015

NAPOLI-INTER: L'ANALISI TATTICA.

Big match al San Paolo tra il Napoli e l'Inter nel posticipo serale della ventiseiesima giornata di serie A, con entrambe le formazioni che devono riscattare la sconfitta subita nel precedente turno di campionato che ha scaturito non poche polemiche. La posta in palio e' altissima soprattutto per il Napoli che deve guardarsi dalle inseguitrici Lazio e Fiorentina, che a loro volta si affronteranno nello scontro diretto dell'Olimpico, senza peraltro perdere di vista il secondo posto occupato dalla Roma che da l'accesso diretto in Champions. Ovviamente anche la squadra neroazzurra cercherà di fare bottino perché una vittoria al San Paolo sarebbe oltremodo prestigiosa in una stagione sinora piuttosto opaca malgrado il cambio di allenatore ed i tanti innesti effettuati a gennaio. Il tecnico Mancini, subentrato a Mazzarri sulla panchina interista, sembra orientato a schierare la sua formazione col modulo tattico che in questo periodo gli garantisce maggiore equilibrio, ovvero il 4-3-1-2 nel quale la posizione di Medel e' fondamentale per la fase difensiva. Infatti, in fase di non possesso il cileno si schiera quasi in mezzo ai due difensori centrali e le due mezzali Brozovic e Guarin scalano verso il centro creando un'ulteriore barriera difensiva. Da evidenziare comunque che anche Shaqiri e Palacio partecipano alla fase di non possesso e sono poi pronti a ripartire in contropiede con la loro velocità. Davanti il pericolo numero uno porta il nome di Icardi che ha già realizzato quattordici reti e, se in giornata di grazia, e' un problema costante per le difese avversarie. Benitez, anche in questa occasione deve fare i conti con numerose defezioni, le ultime in ordine temporale sono quelle degli infortunati Gargano, Britos e Maggio che si sommano ai lungodegenti Insigne, Michu mentre Zuniga dopo cinque mesi torna tra i convocati. Le tante assenze sono un fattore determinante in questo periodo della stagione nel quale il Napoli sta sostenendo tanti impegni ravvicinati, tuttavia lo spagnolo sta saggiamente ruotando tutti gli uomini a sua disposizione cambiando continuamente formazione fatto salvo il suo "dogma" tattico che e' il 4-2-3-1. Come già appurato nella gara di Coppa Italia, vinta dal Napoli solo nei minuti di recupero, la squadra di Mancini e' un avversario difficile da affrontare malgrado la posizione di classifica possa far pensare il contrario. I neroazzurri giocano molto corti, con le linee di difesa e centrocampo davvero ravvicinate, lasciando al solo Icardi il compito di infastidire le difese. Il giocatore argentino, oltre ad essere un notevole bomber, e' anche molto bravo a difendere il pallone e giocare da sponda per i compagni di reparto, in particolare Palacio e Shaqiri che si inseriscono da dietro. Proprio la posizione di Shaqiri che svaria tra le linee potrebbe dare molto fastidio alla retroguardia partenopea anche in virtù dell'assenza di Gargano che, per caratteristiche, era l'uomo giusto per controllare il fantasista svizzero. Il Napoli deve impostare la sua partita con molto equilibrio, senza perdere le giuste distanze per eseguire tutti insieme entrambe le fasi di gioco ed attaccare con tanti uomini per prendere d'infilata la coppia centrale nerazzurra costituita da Ranocchia e Juan Jesus i quali possono pagare la loro scarsa rapidità. È tuttavia dalle fasce laterali che gli azzurri possono creare i maggiori presupposti per andare in goal con sovrapposizioni veloci che potrebbero generare pericolosi due contro uno con gli esterni bassi meneghini i quali, talvolta, non vengono adeguatamente supportati dai raddoppi delle mezzali.

08/03/2015

NAPOLI, CHE SPRECO. GLI AZZURRI REGALANO IL PARI ALL'INTER E LA ROMA RESPIRA

Il Napoli sciupa una grandissima occasione per recuperare due punti sulla Roma e dopo essersi trovato in vantaggio di due gol si fa raggiungere dall'Inter che ottiene un pareggio insperato, e anche immeritato, per quanto si era visto fino a metà del secondo tempo. Aggressivi e feroci, gli azzurri attaccano la profondità dal primo minuto, sfruttando la verve di Mertens e la classe di Higuain. I nerazzurri sbandano, e col passare dei minuti danno l'impressione di essere una squadra senza schemi e senza idee. Di tutt'altra pasta i partenopei, che hanno solo un'unica colpa, quella di non riuscire a concretizzare le tre nitide palle gol costruite nei primi 45 minuti. Due volte Higuain trova prontissimo Handanovic, nella terza occasione invece il Pipita arriva male all'impatto con la palla su un cross bellissimo che chiedeva solo di essere spinto in rete. Nella ripresa l'Inter prova ad alzare il baricentro, ma così firma la sua apparente condanna. Negli spazi larghi gli azzurri si esaltano e non perdonano: cross teso dalla destra di Henrique, colpo di testa perfetto di Marek Hamsik che non lascia scampo ad Handanovic. Napoli in vantaggio. Inler è padrone assoluto del centrocampo, gli ospiti sbandano e affondano con il missile terra-aria di Higuain che fa letteralmente esplodere il San Paolo. Un gol bellissimo, l'ennesima perla di un fuoriclasse assoluto. Il Napoli rifiata, l'Inter reagisce dimostrando orgoglio e le ben note qualità offensive. Azione confusa in area partenopea, palla che arriva sui piedi di Palacio che la gira in rete, riaprendo una partita che i padroni di casa pensavano di aver già chiuso. Gli azzurri manifestano le solite difficoltà quando si tratta di gestire il risultato, e capitolano nuovamente su un calcio di rigore concesso per un fallo di Henrique, che viene anche espulso. Il 2-2 non chiude certo la lotta per il secondo posto, ma lascia la sensazione di un regalo concesso non solo ai nerazzurri ma anche alla stessa Roma

08/03/2015

NAPOLI, CON L'INTER TANTI RIMPIANTI. AL SAN PAOLO FINISCE 2 - 2.

Ventiseiesima giornata di serie A "diluita" su tre giorni, al San Paolo era in programma il posticipo domenicale con il Napoli che ospitava l'Inter, dopo che nel pomeriggio la Roma aveva pareggiato a Verona contro il Chievo. Alla lettura delle formazioni c'erano tante conferme rispetto alle indiscrezioni della vigilia, con Mancini che insisteva con il 4-3-1-2 e schierava dal primo minuto Palacio e Shaqiri al posto di Podolski e Kovacic. Qualche novità, invece, in casa Napoli con Henrique esterno destro basso, Inler confermato in coppia con David Lopez e Hamsik alle spalle di Higuain insieme a Callejon e Mertens. Dunque, ancora panchina per Gabbiadini ed anche per de Guzman che deve tirare un po' il fiato dopo che nelle ultime uscite era stato sempre schierato da Benitez. Avvio di gara a grande velocità per il Napoli che faceva capire subito le proprie intenzioni schiacciando l'Inter nella sua metà campo e costruendo tante occasioni per passare in vantaggio, con Higuain e Mertens in grande spolvero. La squadra di Benitez e' sembrata in pieno controllo della gara, evidenziando un'eccellente condizione fisica malgrado i tanti impegni ravvicinati e sciorinando un gioco veloce ed arioso che creava panico nella retroguardia nerazzurra. Ma nonostante le numerose palle goal, il primo tempo si chiudeva a reti inviolate. Nella ripresa il copione non mutava con gli azzurri che continuavano a spingere alla ricerca del vantaggio che arrivava puntuale dopo cinque minuti grazie ad Hamsik che di testa insaccava un ottimo cross dal fondo di Henrique. A questo punto la squadra di Mancini ha alzato il baricentro alla ricerca del pareggio ma prestava il fianco alle ripartenze del Napoli che trovava il raddoppio proprio in una circostanza del genere grazie alla classe di Higuain. Trovato il 2-0, però, il Napoli commetteva l'errore di abbassarsi lasciando campo alla squadra milanese che riapriva l'incontro con Palacio che sfruttava un batti e ribatti in area ed

insaccava sottomisura. La squadra di Benitez ha accusato oltremodo la rete subita e, complice anche un calo fisico dovuto senza dubbio ai tanti impegni ravvicinati, non ha più avuto il pallino del gioco. Mancini ha intuito gli affanni dell'avversario ed ha giocato il tutto per tutto inserendo un attaccante, Puscas, al posto di un difensore Juan Jesus ed abbassando Medel al fianco di Ranocchia. L'atteggiamento spregiudicato dei nerazzurri veniva premiato a pochi minuti dalla fine, con l'arbitro Rocchi che assegnava un netto rigore per fallo di Henrique. Il brasiliano in quell'occasione prendeva anche il secondo cartellino giallo e lasciava la squadra in inferiorità numerica. Icardi non si faceva pregare ed insaccava fissando il risultato sul 2-2. Il Napoli ancora una volta fallisce una grande occasione per avvicinare la Roma e deve rammaricarsi per le tante occasioni sprecate soprattutto nel primo tempo quando sembrava che in campo ci fosse una sola squadra.

08/03/2015

BENITEZ: MERITO ALL'INTER, GRANDE SQUADRA.SONO SODDISFATTO DELLA PROVA DEI RAGAZZI.

Al termine di Napoli - Inter, conclusasi con il risultato di 2 - 2, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco un sunto delle sue dichiarazioni. " Sono ramamricato per il risultato ma devo dire che il merito va all'Inter che ha grandi giocatori e che è riuscita a raggiungere il pareggio. Abbiamo fatto finora grandi cose, abbiamo vinto un trofeo, creiamo sempre tante occasioni, un errore come quello commesso da Henrique ci puo' stare. Sul primo gol è stato bravo Santon a saltare Callejon che pure è bravo a fare la fase difensiva. Mertens ha fatto una grandissima partita nel primo tempo e anche nella ripresa ha dato un grande contributo. Non bisogna mollare, io sono contento della squadra, continuando cosi sono certo che faremo grandi cose. Oggi credo che la mentalità della squadra è stata positiva ma ricordiamoci che l'Inter ha in rosa grandi giocatori. Hernanes è entrato in campo e ha fatto la differenza, Shaquiri lo stesso. Il gol dl 2 -1 ci ha un po' tagliato le gambe ed anche il rigore forse si poteva evitare. Henrique era molto dispiciuto per lil fallo. Io sono amareggiato ma non arrabbiato, Sappiamo che dobbiamo essere più cinici sotto rete e difendere meglio. Ho inserito de Guzman che ha corsa e Gabbiadini che è bravo a tenere palla ma poi con 'espulsione di Henrique i piani sono saltati. Oggi abbiamo fatto di tutto per vincere la partita ma loro hanno rischiato negli ultimi 20 minuti e se faccio un bilancio finora, lo vedo molto positivo.

09/03/2015

INCREDIBILE NAPOLI, ANCORA UNA VOLTA DA 2-0 A 2-2. IL SECONDO POSTO RESTA UNA CHIMERA

Nella 26esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli riceve l'Inter, conoscendo il risultato di parità della Roma. Grande occasione per attaccare il secondo posto dei giallorossi. Benitez deve rinunciare a Maggio e Gargano, sostituiti da Henrique ed Inler. Conferma Andujar, Albiol, Koulibaly e Strinic in difesa. A metà campo, confermatissimo David Lopez. In attacco, dietro ad Higuain, ci sono Callejon, Hamsik e Mertens. Arbitra Rocchi di Firenze. Il "pronti, via" del Napoli è molto sostenuto. Higuain e Mertens tambureggiano nella difesa nerazzurra (stavolta in maglia bianca) gestita da Juan Jesus e Ranocchia. Ma Handanovic fa buona guardia. E quando il portiere sloveno non ci arriva, Higuain fallisce a porta spalancata l'1-0 azzurro su cross di Mertens. Incredibilmente, il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, gli azzurri (ancora in maglia di jeans) stappano la partita. Callejon sulla destra chiama Henrique al cross di destro, preciso per la testa di Hamsik che batte Handanovic. L'Inter reagisce ma non sfonda. Dopo una dozzina di minuti dal gol di Hamsik, Higuain cancella le cinque gare senza gol, segnando alla grande il 2-0 con un destro a rientrare. Partita finita? Il Napoli insegna che nemmeno sul 5-0 si può stare tranquilli, figuriamoci sul 2-0. E infatti smette di giocare. Questione di personalità. Ci si aspetta che Benitez cambi modulo oppure metta dentro giocatori più gestori della palla. Ed invece l'Inter rientra in partita grazie alla dormita difensiva degli azzurri. Palacio trova nella mischia la palla del 2-1. E qui Mancini cambia tattica e cambia giocatori. Il Napoli annaspa. A cinque minuti dalla fine, Henrique strattona Palacio in area e genera il penalty in favore dei nerazzurri. Per il brasiliano, doppio giallo e partita finita. Dal dischetto, Icardi agguanta il Napoli sul 2-2. Altro che secondo posto. La Roma può dormire sonni tranquilli. La "pareggite" dei giallorossi non viene mai sfruttata dagli azzurri per operare l'avvicinamento e il sorpasso definitivo. Bernitez va sul banco degli imputati come il resto della squadra. Ma non è tempo per i processi. In settimana c'è Lazio-Fiorentina, ma anche Napoli-Dinamo Mosca (Ottavi di Europa League) e infine la trasferta di Verona contro l'Hellas. A questo punto, per difendere il terzo posto.

09/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: PECCATO, NAPOLI !

Domenica non proprio fortunata per il Napoli che non riesce ad approfittare dell'ennesimo stop della Roma. Al San Paolo, gremito per una serata di festa, gli azzurri non approfittano del doppio vantaggio ad opera di due capolavori da manuale prima con Hamsik che mette a segno un calibrato cross di Henrique e poi con Higuaìn che indovina un siluro da circa 20 metri battendo il portiere nerazzurro che fino a quel momento gli aveva tolto l'emozione del goal parando l'impossibile. Gli undici di Benitez, dopo il due a zero, hanno dimostrato nervosismo e disattenzione, regalando il pareggio alla squadra di Mancini. Nulla da fare nei minuti di recupero (ndr: tre per l'esattezza) che non sono stati sufficienti per sperare in un miracolo napoletano. Altra occasione persa, dunque, per avvicinarsi al secondo posto che diventa sempre inafferrabile: era la domenica perfetta per portarsi a -2 punti dai giallorossi, ma il calo dei gladiatori azzurri ha coinciso con un pressing avversario con il risultato medesimo della partita d'andata, ed in più la beffa di aver perso punti preziosi contro una formazione che si poteva battere senza difficoltà. Lunedì nero in casa Napoli ma anche alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto che non vuole ascoltare nessuno, tanto meno i Fedelissimi accorsi di buon ora per star vicino ad Armando. "Dottò, doveva essere 'na bella festa, invece è stata na jurnata solo funesta" !! Questa volta è davvero amareggiato, lui, che mai si arrende e che mai si tira indietro, ha il volto scuro e non gli si può dar torto. Delusione e rabbia anche tra i supporters partenopei che, accorsi a Fuorigrotta in tantissimi, già si pregustavano la vittoria e che, questa mattina, hanno poche parole e poche sono di conforto per gli amici del bar… "Che vulimm' fa, inutile 'a cià piglià: pensamm'solo a giovedì, contro 'a Dinamo nisciune adda durmì" ! A Castelvolturno, intanto, il tecnico spagnolo rivedrà gli errori commessi contro l'Inter, ma ha poco tempo: occorre esser pronti per la partita d'andata di giovedì prossimo contro la Dinamo Mosca, valevole per l'Europa League, vietato sbagliare ! Si va via, comincia un'altra settimana e quasi come per magia, il risveglio dei napoletani è salutato da un piacevole sole che diventa il miglior rimedio curativo per la città. Così, ispirato è anche don Gennaro che ci saluta con un versetto sempre a tutti molto caro… " Pure nu raggio 'e sole porta 'a felicità dint' 'o core, e quann' chesta c'è s'adda tenè stretta: guai a chi 'a iett'. L'ammore 'a vote pare debolezza, ma quann' è vero regala solo dolcezza. Napoli, tu pure m' fai male, ma senz' 'e te nun pozz stare" ! Forza azzurri

09/03/2015

NAPOLI- INTER, TRA FLASHBACK E RIMPIANTI PER UNA PARTITA CHE SEMBRAVA GIÀ VINTA

In un clima gelido, ma con lo stadio quasi tutto esaurito, si sono affrontate ieri sera al San Paolo Napoli e Inter, in una sfida senza esclusioni di colpi. E' tornato titolare Inler negli azzurri, dopo la positiva prestazione in coppa con la Lazio, e davvero notevole è stata la prestazione del centrocampista svizzero. Sin dalle prime battute il Napoli ha messo alle corde l'avversaria, che non è mai riuscita a difendersi dalle incursioni degli attaccanti partenopei. Mertens, Hamsik e Higuain ci hanno provato in continuazione, e solo grazie ad un ottimo Handanovic, migliore dei suoi, che il primo tempo si è concluso sullo 0-0. La ripresa è iniziata esattamente come erano finiti i primi 45 minuti, con l'assedio del Napoli, e l'Inter a dover fronteggiare la superiorità offensiva dei partenopei. E infatti sono bastati 5 minuti agli azzurri per portarsi in vantaggio, con colpo di testa di Hamsik servito da Henrique. I nerazzurri si sono riversati in area partenopea ma senza causare danni ad Andujar. Il ritmo partita, fino a questo momento elevatissimo, è calato un pò e il gioco ha iniziato a ristagnare a centrocampo dove , come già detto, si è esaltato Inler. Al 63' il Napoli ha raddoppiato con Higuain: tiro preciso da fuori area imprendibile per chiunque. Forti del raddoppio, gli azzurri hanno rallentato e negli ultimi 20 minuti è successo di tutto. Il Napoli è parso incapace di difendersi, così prima Palacio ha accorciato le distanze, e poi Henrique ha regalato un rigore facendosi oltretutto espellere per doppia ammonizione. Di Icardi, dagli undici metri, il gol del 2-2. Brava l'Inter a crederci fino alla fine, i giocatori non si sono mai disuniti. Viceversa il Napoli deve fare ammenda in quanto ha buttato via una gara già vinta sia nel gioco che nel risultato. Agli azzurri manca decisamente quella cattiveria agonistica che contraddistingue le grandi squadre, ma soprattutto manca la mentalità difensiva, problema, questo, che sta mettendo a repentaglio un'intera stagione.

09/03/2015

DINAMO MOSCA-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Per la gara FK Dinamo Mosca - SSC Napoli, valida per il ritorno degli ottavi di finale di Europa League, in programma il giorno 19 marzo 2015 in Russia, alle ore 20.00 (ora locale), in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di martedì 10 marzo 2015, fino alle ore 13.00 di venerdì 13 marzo 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 16, e martedì 17 marzo, dalle ore 11.00 alle ore 17.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Arena Khinki, fornito dalla Dinamo Mosca, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante alla DINAMO MOSCA e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 15,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

10/03/2015

GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA DINAMO MOSCA AL SAN PAOLO. BRITOS E MAGGIO IN GRUPPO.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di giovedì con la Dinamo Mosca al San Paolo per l'andata degli ottavi di finale di Europa League (ore 21,05). Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato con l'Inter, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Britos e Maggio hanno svolto seduta completa. Gargano prosegue nella sua tabella personalizzata di recupero. Domani ancora allenamento di mattina.

10/03/2015

DALL'INTER ALL'INTER: DOPO 18 GARE IL NAPOLI NON CAMBIA.

È sembrato un flashback, un sogno. Anzi un incubo. Al triplice fischio del signor Rocchi di Firenze, il tabellino riportava un punteggio già visto. Era il 19 Ottobre scorso, e i nerazzurri, allora allenati dal grande ex Mazzarri, raggiungevano per ben due volte gli azzurri passati in vantaggio con un Callejon infallibile. Dopo quasi cinque mesi, il Napoli inciampa di nuovo, quasi a detestare quel

secondo posto che, come un elastico, sembra avvicinarsi e allontanarsi ad un ritmo frenetico, che evidentemente gli uomini di Rafa Benitez non riescono a reggere.Proprio lo spagnolo è il capofila del famoso "carro degli imputati". Si discutono I suoi cambi, sterili e ripetitivi, il suo tema tattico, mai modificato, e il suo turn over, troppo spesso esagerato. Occasioni mancate, e la piazza inizia a rumoreggiare. E adesso? Adesso è necessario ripartire, senza pensare troppo al passato, già dal prossimo incontro di giovedi contro la Dinamo Mosca valida per gli ottavi di finale di quell' Europa League che sembra ormai il "metodo" più agevole per tornare nell'Europa che conta dalla porta principale, evitando i preliminari, che hanno giocato un pessimo scherzo agli azzurri l'estate scorsa.

11/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, IN CAMPO ANCHE INSIGNE E ZUNIGA

Consueto allenamento pre gara per gli azzurri; come da regolamento UEFA, i primi 15 minuti sono aperti anche alla stampa. Il gruppo inizia a riscaldarsi con la palla e con una corsa intorno al campo, il clima è molto disteso. Regolarmente in campo Insigne e Zuniga. Dopo la fase di riscaldamento, il gruppo si divide in due squadre e gioca brevi partitelle a campo ridotto prima con le mani, poi con due giocatori mano nella mano infine normalmente.

11/03/2015

BENITEZ: DOMANI SARÀ IMPORTANTE NON SUBIRE GOL. ALBIOL: PROVO SEMPRE A DARE IL MASSIMO

Consueta conferenza stampa pre partita per Benitez, accompagnato in questa occasione da Albiol. Proprio allo spagnolo sono state rivolte le prime domande. "Svantaggio di giocare la prima in casa? Non importa, è importante vincere domani cercando di non subire goal. Il Real Madrid può vincere ancora tutto così come noi che possiamo ancora vincere la coppa Italia e l'Europa League. Record di reti inviolate solo in Europa? Così come in Europa giochiamo anche in campionato. Creiamo tanto e cerchiamo a lavorare bene in ogni occasione. I goal che subiamo sono frutti di errori che possono capitare, domani ce la metteremo tutta per non subirne. Siamo una squadra difficile da battere e vogliamo arrivare al match di ritorno con un vantaggio che ci aiuterà anche psicologicamente in Russia. Il campionato è diventato più difficile e da più soddisfazione. Per ora pensiamo all'Europa League e domenica proveremo ovviamente a vincere. La Lazio deve ancora venire al San Paolo, siamo tranquilli. Per quanto riguarda il mio rendimento non guardo indietro. Da qui alla fine proverò a giocare al massimo delle mie possibilità. La parola passa poi ad un Benitez particolarmente prolisso: "Sono soddisfatto del nostro piazzamento in tutte le competizioni. Dobbiamo migliorare nella gestione degli ultimi minuti. La Lazio gioca una partita a settimana al contrario nostro ed all'Olimpico abbiamo giocato meglio di loro. L'Inter è una squadra molto forte e per 70 minuti abbiamo dominato la gara. Per quanto riguarda l'intervista a France Football, l'intervista è di un mese fa ed il mio futuro è tutto da decidere. Saprete quello che saprò anche io ad Aprile. Dicono che ho cambiato Callejon per Mesto per fare un cambio difensivo senza credere nella vittoria e rispondo che il mio è sempre turn over. Se facessi un duello nel far west preferirei colpire 7 volte e non 2 (riferendosi ai 70 minuti contro l'Inter). La squadra è molto più equilibrata ed il lavoro sta dando i suoi frutti. Ad esempio dispiace che lavoriamo sui filtranti per poi subire un goal proprio con un filtrante. Vedo comunque una squadra forte, unita e che sa quello che deve fare. Non mi pongo limiti in ogni competizione, l'obiettivo è di vincere tutte le partite. Ho fiducia nel nostro lavoro." Chiusura a dedicata all'Europa League ed alla questione con Mauro, elegantemente glissata. "La partita con la Dinamo sarà molto difficile e richiede massima concentrazione. I russi stanno dimostrando un grande equilibrio in Europa. Giocano molto velocemente e sanno cosa fare in campo. Se giochiamo come contro l'Inter ho fiducia che possiamo vincere.Mauro? Sono un professionista, ho sempre rilasciato interviste e se devo continuare a rilasciarle non ho problemi a farlo."

11/03/2015

NAPOLI - DINAMO MOSCA, AL SAN PAOLO IL FASCINO DELLE NOTTI EUROPEE

Tutto il fascino delle notti europee nella sfida in programma domani sera allo stadio San Paolo, dove il Napoli affronterà la Dinamo Mosca. Dopo la bellissima prestazione contro l'Inter, purtroppo macchiata da un finale di partita non all'altezza dei primi 70 minuti di gioco, i partenopei sono chiamati a confermare l'ottimo stato di forma evitando però quei cali di concentrazione che continuano a rivelarsi fatali e stanno di fatto limitando e rallentando la rincorsa del Napoli al secondo posto, creando anche serie preoccupazioni per la terza piazza, al momento condivisa con la Lazio e insidiata pure dalla Fiorentina. Benitez non dovrebbe fare grandissimo turn over, perchè la posta in palio è altissima e questi sono quei match in cui ogni errore diventa fatale. In difesa sono attesi al rientro Maggio e Ghoulam, tutti gli altri titolari della sfida all'Inter sono invece candati alla conferma. Hamsik, in evidente ripresa, potrebbe essere l'ago della bilancia del match. Il capitano è apparso in grandissima forma così come Mertens, mentre Callejon, ancora in ombra, offre sempre un contributo importante in fase di non possesso e questo continua a dargli un indubbio vantaggio rispetto a Gabbiadini, che invece al momento si fa nettamente preferire in fase offensiva. A centrocampo, se non ci saranno motivazioni atletiche a determinare cambi, i prescelti saranno ancora Lopez ed Inler. Lo svizzero è finalmente salito in cattedra nel match contro l'Inter dando qualità alla manovra e facendosi 'sentire' anche nei contrasti. Jorginho, quindi, potrebbe ancora una volta essere costretto a guardare il match dalla panchina, salvo poi tornare titolare contro la sua ex squadra, il Verona, domenica prossima.

11/03/2015

NAPOLI - DINAMO M., ČERČESOV: SIAMO VENUTI PER VINCERE.

Alla vigilia di Napoli - Dinamo Mosca, l'allenatore Čerčesov e l'attaccante Kokorin hanno risposto alle domande dei giornalisti nella sala stampa dello Stadio San Paolo. Čerčesov: abbiamo fatto un lungo viaggio per essere qui a Napoli e cercheremo di fare una grande partita domani, contro una squadra molto forte. Sono stato due volte a Napoli, nell'epoca di Maradona, gli spogliatoi non sono cambiati ma i tempi erano diversi, oggi il calcio è molto cambiato. Veniamo per vincere, non per partecipare. In queeste competizioni, non pensiamo se è meglio fare un gol o meno, cercheremo come sempre di fare la nostra partita. Ho guardato Napoli - Inter e l'ho analizzata con i giocatori anche se credo che il match contro di noi sarà diverso e che tra gli azzurri ci sarà turn over. Rispettiamo molto i giocatori del Napoli, che sono dei campioni ma non temiamo nessuno in particolare. Non faremo "gabbie" per gli attaccanti azzurri, penso che la nostra difesa è abbastanza forte. Siamo abituati a disputare molte partite ravvicinate, non pensiamo al derby con lo Spartak ma solo alla gara di domani con gli azzurri. Kokorin: Il Napoli è un'ottima squadra, mi sento bene, contiamo di fare una buona partita e se possibile anche di fare un gol. Sono contento che Benitez abbia speso parole buone nei miei confronti, è un motivo in più per impegnarmi al massimo.

12/03/2015

BENITEZ: I TIFOSI CI SOSTENGANO RISPETTANDO LE NORME UEFA.

"Voglio dire ai tifosi che ci devono stare vicini ma che devono rispettare le norme Uefa stasera allo stadio". Rafa Benitez rafforza ai microfoni di Radio Kiss Kiss l'appello della Società per il rispetto delle regole di sicurezza anche in occasione del match contro la Dinamo Mosca di stasera per l'andata degli ottavi di Europa League: "Questa sarà per noi una partita importantissima e sarà fondamentale avere la spinta del nostro pubblico, ma proprio per questo bisogna preservare il San Paolo da eventuali sanzioni, perchè per il cammino europeo è fondamentale il calore del nostro stadio". "Anche stasera quindi i napoletani devono darci sostegno fino alla fine, ma chiedo che ciò avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza della Uefa perchè abbiamo bisogno del calore e della passione dei nostri tifosi anche in futuro ed è importante che il nostro stadio sia sempre aperto al pubblico per spingere la squadra avanti in questa avventura in Europa League".

12/03/2015

HIGUAIN T..RE DI COPPE. GONZALO STENDE LA DINAMO CON I SUOI COLPI DA CAMPIONE
IL NAPOLI VINCE 3-1, QUALIFICAZIONE PIÙ VICINA.

Tornano le notti europee, e per il Napoli l'appuntamento è allo stadio San Paolo, contro la Dinamo Mosca. Benitez rinuncia ad Hamsik, reduce dalla sua miglior partita stagionale, e la scelta sembra onestamente opinabile. Sorpresa anche in difesa, con Albiol che resta in panchina. Pronti via, il Napoli è costretto a svegliarsi dal solito torpore iniziale: calcio d'angolo per gli ospiti, e Kuranyi, di testa, salta indisturbato e batte Andujar. Sono passati meno di 120 secondi, e questo colpo basso potrebbe tagliare le gambe ai partenopei, che invece reagiscono con veemenza, senza però perdere lucidità. Inler detta legge a centrocampo, Mertens è inafferrabile, ma a far gol ci pensa come sempre lui, Gonzalo Higuain. Su cross di Ghoulam, il Pipita con un perfetto colpo di testa supera Gabulov. Siamo appena al minuto 25, e la partita è davvero vibrante. Passano meno di 6 minuti, e il Napoli raddoppia: fallo su Mertens, e l'arbitro indica il dischetto. Undici metri di gloria per Gonzalo che fulmina ancora il portiere avversario. La ripresa si apre con un altro colpo di scena. Pochi secondi e Zobnin, già ammonito, commette un fallo tanto grave quanto inutile a centrocampo, meritevole del secondo cartellino giallo. Ospiti in 10, e Napoli a testa bassa in avanti per cercare di chiudere i conti. E ancora una volta, l'acuto è di Higuain, che si conferma implacabile e sigla il terzo gol. La Dinamo Mosca abbassa il baricentro e prova a limitare i danni, il Napoli non trova altri varchi nonostante Mertens si esalti nei suoi dribbling che saranno l'incubo delle prossime notti per i suoi avversari. Finisce quindi 3-1, risultato che consentirà agli azzurri di sfruttare gli spazi che al ritorno la Dinamo dovrà lasciare essendo costretta a sbilanciarsi.

12/03/2015

ČERČESOV: CI GIOCHEREMO LA QUALIFICAZIONE AL RITORNO

Al termine di Napoli - Dinamo Mosca, il tecnico degli ospiti ha rilasciato le seguenti dichiarazioni in sala Stampa: Abbiamo avuto un buon approccio, poi è venuto fuori il Napoli e ha ribaltato il risultato. Il 3-1 finale però non è eccessivamente penalizzante per noi, possiamo ancora giocarci le nostre carte al ritorno. La nostra condizione fisica è buona, in difesa abbiamo sofferto perchè alcune assenze hanno condizionato le mie scelte, ho dovuto adattare un centrocampista in quel ruolo, Benitez ha avuto molte più possibilità di scelta. I miei giocatori hanno fatto il massimo, hanno provato a difendere e ripartire, ma la qualità del nostro gioco è stata meno buona del solito perchè avevamo tante assenze. Non ho ancora pensato nei dettagli al match di ritorno, archiviamo questa sconfitta e vedremo come rimediare. Abbiamo molti impegni, ma proveremo a dare il meglio in ogni circostanza.

12/03/2015

BENITEZ: COMPLIMENTI AL NAPOLI, PECCATO NON AVER FATTO ANCHE IL QUARTO GOL.

Al termine di Napoli - Dinamo Mosca, vinta dagli azzurri col punteggio di 3-1, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: Abbiamo avuto una grande reazione dopo il loro gol, peccato perchè sul 3-1 volevo fortemente anche la quarta rete ma non siamo riuscit a farla. La qualificazione è tutta da decidere, al ritorno non sarà facile. Per Koulibaly vedremo domani, non so dire nulla di preciso. Higuain? Straordinario, ma io vi dico che può ancora migliorare, anche se ovviamente gli ho fatto i complimenti. Sul loro gol, Kuraniy ha attaccato bene la palla, è molto forte di testa e ha sopreso Henrique e Ghoulam. La mia sensazione è che potevamo segnare ancora, ma devo fare i complmenti a tutti. Mertens e Zuniga hanno grandissime capacità di saltare l'uomo, mentre Gabbiadini e Callejon hanno caratteristiche diverse. Dries, però è l'unico che salta l'uomo e attacca con decisione la profondità. Insigne è

pronto a tornare, ma voglio essere prudente con lui e tornerà solo quando ssarà in perfetta forma. La Dinamo ha ripreso adesso a giocare, hanno bisogno di tempo, noi stiamo benissimo mentalmente e fisicamente. Nel match di ritorno ci sono molti pericoli, sarà tutto più complicato perchè giocheremo in trasferta e hanno giocatori veloci e forti fisicamente Per Verona dovrei avere a disposizione Maggio e Gabbiadini, Gargano invece deve ancora recuperare e quindi attenderemo l'ok dei medici.

13/03/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI DOVRÀ DIFENDERE A MOSCA IL 3-1 DEL SAN PAOLO

Nell'andata degli ottavi di finale di Europa League, il Napoli riceve al San Paolo la Dinamo Mosca, con l'obbligo di cercare la vittoria con molti gol. La scelta più importante di Benitez è quella relativa alla sostituzione di Gabbiadini, che in allenamento si infortuna (problemi muscolari). Lo spagnolo sceglie De Guzman al suo posto, insieme a Mertens, Callejon e Higuain. A metà campo, è ancora Inler il titolare insieme a Jorginho. In difesa, invece, il quartetto è composto da Henrique, Koulibaly, Britos e Ghoulam. Arbitra il greco Sidiropoulos. Obiettivo azzurro (anche se il Napoli veste ancora la maglia jeans) è non subitre gol in casa. Eppure nemmeno 120 secondi e già questo proposito fallisce. Da azione d'angolo, l'esperto tedesco Kuranyi batte Andujar. Da qui in poi comincia un'altra partita. I moscoviti si impadroniscono del campo, ma lasciano spazi alla manovra azzurra con gli ispiratissimi Mertens e Higuain. E proprio l'argentino, a metà tempo, su cross di Ghoulam, inzucca di testa e batte Gabulov. Il campione argentino guida la rimonta del Napoli. E 6 minuti dopo, il folletto Mertens trova il fallo da rigore che sempre l'argentino trasforma per il 2-1. L'abbrivio della rimonta completata spinge il Napoli a cercare il 3-1. Ma il primo tempo termina col minimo vantaggio. Tutto benissimo, solo un piccolo neo: l'infortunio di Koulibaly, sostituito da Albiol. La ripresa si apre con una svolta importante favorevole al Napoli: dopo 2' minuti nella ripresa, secondo giallo per Zobnin e Dinamo Mosca in 10. E qui il Napoli affonda il colpo e segna il 3-1 con una perla al volo di Higuain. Entrano in campo pure Zuniga (dopo 5 mesi di stop) e Hamsik. Il Napoli cerca il 4° gol, ma un briciolo di stanchezza affiora e alla fine si porta il 3-1 a casa, in attesa di restituire la visita giovedì prossimo alla Dinamo. Per difendere i 2 gol di vantaggio. E domenica nel tardo pomeriggio torna il campionato. Trasferta insidiosa a Verona contro l'Hellas. Per difendere il 3° posto, con un occhio alla seconda piazza. Ma al Bentegodi sarà durissima.

13/03/2015

HIGUAIN: FELICE PER LA TRIPLETTA, VOLEVAMO VINCERE. ZUNIGA: COMMOSSO PER IL RIENTRO
LA GIOIA DEL PIPITA: BUON RISULTATO, A MOSCA CON FIDUCIA. ANDUJAR: RIMONTA DI CARATTERE

Sono contento per la tripletta ma soprattutto per la vittoria che volevamo fortemente". Gonzalo Higuain protagonista di un'altra serata di gloria al San Paolo. Tre gol ed un prestazione da autentico campione: "Non era facile rimontare e battere questa squadra, la Dinamo Mosca è un avversario difficile e lo sapevamo. Per questo volevamo il successo qui in casa per poter andare in Russia con più fiducia" "Potevamo anche segnare la quarta rete ma l'importante era acquisire vantaggio e dopo il loro gol al primo minuto non era semplice rimontare come abbiamo fatto. Adesso ci giocheremo la qualificazione a Mosca e siamo pronti per un'altra bella partita. La squadra sta bene e può fare grandi cose". Ti senti il leader del Napoli? "Leader siamo tutti, qui c'è un gruppo forte che vuole conquistare qualcosa di importante. Adesso pensiamo a Verona e a riprendere la strada in campionato, poi penseremo al ritorno di Europa League. Io sto bene e la squadra è in salute: possiamo fare ancora di più...". Mariano Andujar applaude all'atteggiamento della squadra: "Avevamo preparato benissimo la partita e nonostante il gol subìto dopo pochi secondi, siamo riusciti ad esprimere il nostro gioco. E' stata una grande rimonta e non era semplice perchè ci siamo ritrovato sotto senza aver nepure avuto il tempo di giocare". "Certo spiace aver preso un gol, ma siamo contenti per averne segnato tre. La squadra ha mostrato carattere, ha reagito benissimo ed ha conquistato una vittoria netta. Potevamo segnare anche il quarto gol, ma siamo comunque soddisfatti. La qualificazione è ancora tutta da conquistare perchè sappiamo che a Mosca troveremo un campo difficile, ma possiamo fare una gran partita anche in Russia". Poi un commento sul suo amico e connazionale Higuain: "Gonzalo è fortissimo, lo ha sempre dimostrato e stasera ha dato un'altra prova eccezionale. Non solo segna, ma aiuta la squadra e si mette a disposizione dei compagni, questo è il suo più grande pregio" E' tornato in campo negli ultimi minuti accolto dall'applauso del San Paolo. E' finito il calvario per Camilo Zunigache esprime la sua emozione: "Sono commosso per l'accoglienza del pubblico, sono felice di essere tornato e di poter fare ciò che amo fare: giocare a calcio". "Ringrazio la Società, l'allenatore, il gruppo, i tifosi e tutti quelli che mi sono stati vicino in questi mesi. Ho seguito la squadra dall'esterno ma sempre al fianco del gruppo all'interno dello spogliatoio. Stiamo facendo una grande stagione, siamo lanciati su tre fronti e possiamo conquistare traguardi importanti". Ci credete alla vittoria in Europa League? "Magari, sarebbe stupendo. Ma adesso dobbiamo pensare a superare questo turno perchè sarebbe la prima volta che andiamo ai quarti in Europa da quando il Napoli è tornato in campo internazionale con il Presidente De Laurentiis. Personalmente sono contento di poter dare finalmente il mio contributo alla squadra ed aiuterò i miei compagni quando sarò chiamato in causa. Spero di arrivare al massimo e dare tutto per il Napoli".

13/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: HIGUAIN, TSUNAMI AZZURRO!

Meritato e strepitoso successo del Napoli ieri sera al San Paolo nella gara di andata degli ottavi di finale dell'Europa League contro la Dinamo Mosca. Durata poco l'illusione dei russi con il goal a freddo di Kuranyi che ha gelato i tifosi azzurri accorsi a Fuorigrotta, poi si è scatenato il Pipita che nel corso della partita ha "surriscaldato" e rasserenato tutti con la sua magica tripletta. Gonzagoal è stato un vero trascinatore in campo, uno tsunami per gli avversari, confermando la sua ottima forma e con le tre reti messe a segno fa ben sperare nel match di ritorno a Mosca che, come dice il tecnico Benitez, non sarà semplice. Unica squadra tra le italiane a vincere ieri, il Napoli può farcela e ci credono anche i Fedelissimi accorsi questa mattina al bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto… "Dottò, a Mosca sann' fa 'o cafè? Pigliateve sta tazzulell', llà ce ne facimm' nata vota tre" ! Armando e i supporters partenopei sembrano come i gladiatori azzurri, grintosi per la trasferta russa… "Pure 'o russ 'mparamm, accussì "Napulè" pure llà ci'à cantamm'" , si mormora alla sacra scugnizzeria. Intanto, Benitez ristabilisce gli equilibri e si concentra alla prossima partita di campionato, in programma domenica alle ore 18 contro il Verona. Al Bentegodi non sarà una partita facile ma l'occasione è ghiotta e, sulla scia dell'entusiasmo dopo la vittoria in Europa League, bisogna provare a vincere e avvicinarsi alla Roma che protegge il secondo posto con quattro punti di distanza, con il pensiero anche a Torino dove i granata ospiteranno la Lazio, "coinquilina" del terzo posto insieme al Napoli. Concentrazione massima a Castel Volturno, il ritmo è altissimo, termina una partita e ne inizia un'altra: giocare a distanza di pochi giorni tante partite potrebbe essere un handicap per i nostri beniamini, ma lo staff attorno alla squadra napoletana ha i mezzi per gestire eventuali criticità. Sotto dunque con gli allenamenti, mentre i tifosi preparano la trasferta, sotto l'attenta guida del saggio don Gennaro che, carta e matita alla mano, ci saluta con un versetto degno d'esser letto… "A Verona, sott' 'a nu balcone, Romeo facett' ammore cu Giulietta, femmena bella e di rispetto! Da queste parti, dint' ogni rione, nun ce cuntamm', e parlamm' solo 'e Napul: 'o tenimm dint' 'o core ! Romeo, sta 'a senti 'a mmè: pe na donna gira pure 'a testa, ma solo l' azzurro ce fa sentì ogni jurn' 'n festa" . Forza Napoli!

13/03/2015

GONZALO SEGNA, IL NAPOLI REGNA: AL SAN PAOLO IL PRIMO ATTO DEGLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE FINISCE 3-1.

Ancora lui. Sempre lui. Il nome che rimbomba al San Paolo (deserto,in perfetto stile Europa League) è quello che tutti si aspettano, che tutti chiedono: Gonzalo Higuain. L'argentino, con una tripletta europea stile "Matador", stende la Dinamo Mosca e fa pendere l'ago della bilancia della qualificazione sul capoluogo campano. Ma, come spesso accade, non è tutto oro ciò che luccica. La serata infatti non inizia nel migliore dei modi, con gli azzurri che dopo poco più di un minuto di gioco si trovano in svantaggio per un colpo di testa del gigante russo Kuranyi. Il gol gela il pubblico ma sveglia la squadra, che reagisce e inizia a macinare gioco e occasioni da gol. E al 25' arriva il pari: cross di Ghoulam, autore di un'ottima gara, e testa di quel mostro con la numero 9. 1-1, palla al centro. E lì, al centro, la palla torna ben presto. Sei minuti più tardi quel folletto di Dries Mertens semina il panico tra le maglie bianche, l'altro folletto, il nemico Valbuena, non ci sta e lo butta giù in area: rigore. Raccontare chi si presenta sul dischetto è ormai superfluo; basti sapere che la sfera finisce in fondo al sacco e il pubblico grida ancora quel nome. Hi-gua-in! Il vantaggio degli azzurri accompagna le squadre fino all'intervallo. Inizia la ripresa, ma dura ben poco per il russo Zobnin che, già ammonito, abbatte Goulham e si vede sventolare sotto il naso il cartellino rosso. Cogliere l'attimo di sbandamento dei russi è d'obbligo, e chi ci pensa? Si, non state sbagliando, ancora lui, il Pipita Higuain. E il terzo gol è un qualcosa che va oltre la gara, oltre il risultato. È il tocco d'artista, il gioiello, il samba che fa saltare dalla sedia con gli occhi ancora increduli. Stop di petto in area e tiro al volo potente e preciso; il punto esclamativo è servito. Sembra che non manchi altro che il triplice fischio del greco Sidiropoulos, ma siamo ancora al 55esimo e fare il quarto gol metterebbe una seria ipoteca sul passaggio ai quarti. Le occasioni ci sono, la precisione no. Il punteggio finale è 3-1.

13/03/2015

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. CONTRATTURA PER STRINIC, DISTORSIONE PER KOULIBALY.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Verona per il posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica al Bentegodi (ore 18). Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Scarico e corsa leggera per chi ha giocato contro la Dinamo in Europa League, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro finalizzato al possesso palla e partitina a campo ridotto 5 contro 5. Maggio ha lavorato col gruppo, mentre Gabbiadini ha svolto parte di seduta con la squadra e parte differenziata. Koulibaly, che ieri è uscito per infortunio durante il match con la Dinamo, ha riportato una distorsione di primo grado alla caviglia sinistra. Strinic è uscito prima della fine della seduta per una contrattura. In giornata verranno effettuati gli accertamenti clinici. Domani allenamento di pomeriggio.

13/03/2015

VERONA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. BANTI DI LIVORNO.

Domenica pomeriggio, con inizio alle re 18,00, gli azzurri affronteranno il Verona allo Stadio Bentegodi. Il match sarà diretto dal Sig. banti di Livorno. Questi i precedenti tra le due squadre. 37 partite giocate n casa del Verona tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 1992 si è giocato sul neutro di Cremona) 12 vittorie del Verona 12 pareggi 13 vittorie del Napoli 41 gol del Verona 42 gol del Napoli L'ultima vittoria del Verona: 2-1 il 14 gennaio 2001 - 31' s.t. Bellucci (N), 39' s.t. Mutu (V), 44' s.t. Adailton (V) L'ultimo pareggio: 1-1 il 23 settembre 2003 (in serie B) 21' s.t. Myrtai (rig) (V), 44' s.t. Tosto (N) L'ultima vittoria del Napoli: 0-3 il 12 gennaio 2014 - 26' p.t. Mertens (N), 27' s.t. Insigne (N), 31' s.t. Dzemaili (N)

13/03/2015

IL VERONA SI È ALLENATO NEL POMERIGGIO. LOPEZ A RIPOSO PER INFLUENZA.

Allenamento pomeridiano per i gialloblù sul campo dello Sporting Center "Il Paradiso" di Peschiera del Garda. La squadra, agli ordini dell'allenatore Andrea Mandorlini (nella foto) ha svolto riscaldamento, torelli ed esercitazioni tattiche per reparti. Mattia Valoti e Rafa Marques si sono allenati regolarmente con il gruppo, svolgendo l'intera seduta. Rafa Marquez ha svolto corsa sul campo, palestra e cure fisioterapiche. Palestra e cure fisioterapiche per Artur Ionita. Nico Lopez, a causa di una leggera sindrome influenzale, non ha preso parte alla seduta.

14/03/2015

NAPOLI - ATALANTA: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ.
IL CASMS HA DISPOSTO IL DIVIETO DI VENDITA DEI TAGLIANDI DI CURVA A. PREZZI MOLTO POPOLARI

La Società Sportiva Calcio Napoli comunica che, in occasione della prossima gara di campionato Napoli-Atalanta in programma domenica 22 marzo 2015 ore 20.45, il Prefetto di Napoli, a seguito della determinazione del Casms (Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive), ha disposto il divieto di vendita o cessione a qualunque titolo dei tagliandi di accesso alla Curva "A". L'ingresso nel citato settore e' consentito ai soli abbonati della stagione 2014/15. Tale divieto è stato disposto in quanto, in occasione dell'ultima gara disputata allo stadio San Paolo di Europa League, Napoli-Dinamo Mosca, un nutrito gruppo di tifosi della Curva A ha ripetutamente tentato di venire a contatto con alcuni tifosi russi, colpendo al volto uno di questi, ed ha successivamente aggredito le Forze dell'Ordine che si erano interposte per difendere i tifosi ospiti. Pertanto, alla luce di quanto indicato, la vendita dei tagliandi sarà consentita esclusivamente per i settori di seguito indicati: - Tribuna Onore € 35,00 - Tribuna Posillipo €20,00 - Tribuna Nisida €15,00 - Tribuna Family €10,00/€5,00 (rid.under 12) - Distinti €10,00 - Curva B € 5,00 La vendita avrà inizio lunedì 17 marzo alle h. 10:00 presso le abituali rivendite listicket abilitate.

14/03/2015

BENITEZ: VERONA CAMPO CALDO, SARÀ UN MATCH DURO.
IL TECNICO A RADIO KISS KISS: CI ASPETTA UNA SFIDA DI INTENSITÀ, ABBIAMO DELLE ASSENZE E CI VORRÀ FORZA E CARATTERE.

"Sarà un match duro a Verona. Ci vorrà forza e carattere anche perchè abbiamo alcune assenze". Rafa Benitez parla della sfida di domani sera al Bentegodi ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il tecnico individua le possibili insidie ma prima parte dall'analisi della gaar di Europa League di giovedì: "Contro la Dinamo abbiamo visto una partita bella dal punto di vista sia dell'intensità che della mentalità. La squadra ha mostrato di saper palleggiare ma ha saputo anche essere incisiva e come allenatore sono soddisfatto di ciò che ho visto". Successo utile anche per il ranking Uefa: "La squadra e la Società stanno crescendo in Italia ed in Europa, e vedere che stiamo scalando il ranking Uefa è molto positivo anche per il futuro". Quanto è importante il rendimento strepitoso di Higuain? "E' difficile per me parlare solo di un calciatore, perché la squadra dà tantissimo, però quando Gonzalo è al massimo ed è concentrato è un campione straordinario. I compagni lo aiutano in tutti i modi per metterlo nelle migliori condizione e lui è un fuoriclasse fondamentale per noi". Si va a Verona senza mezza difesa: infortunati Koulibaly e Strinic e squalificato Henrique. Quali soluzioni state preparando? "Convocheremo Luperto, innanzitutto, dalla Primavera, perchè è un giovane che sta facendo bene e che si allena spesso con noi. Poi vedremo che scelte fare con i calciatori che abbiamo in rosa. Non parlo mai degli assenti ed ho fiducia negli uomini che ho a disposizione. Oggi, tra l'altro, vedremo anche le condizioni di Maggio e Gabbiadini e poi valuteremo. Stiamo giocando ogni tre giorni e dobbiamo gestire bene gli uomini. Non è facile perché l'intensità è alta, ma dobbiamo ottimizzare le risorse e le energie. I nostri staff, sia medico che tecnico, stanno facendo un gran lavoro e sono ottimista per il prosieguo della stagione". Le buone notizie arrivano dal rientro di Zuniga e da quello prossimo di Insigne: "Camilo è un giocatore che può fare la differenza, così come Lorenzo. Zuniga è già rientrato ed ha mostrato buona condizione, aspetteremo Insigne al top e sono certo che entrambi ci aiuteranno nei prossimi mesi. Lorenzo per me è un giocatore importante per l'Italia, per il futuro della Nazionale ed è un patrimonio per il Napoli, conoscete la grande considerazione che ho per lui. Il mio compito è quello di farlo tornare al top e dargli le garanzie per rendere al massimo. Al momento lo convocheremo per Verona anche per farlo stare insieme alla squadra in questa trasferta. Sono certo che può dare un contributo anche in termini di energia nello spogliatoio" Si aspetta un campo caldo al Bentegodi? "Sicuramente l'ambiente sarà caldo, i giocatori lo sanno, la partita sarà difficile ed il fatto di aver giocato anche giovedì non ci rende le cose semplici. Abbiamo tanto rispetto per il Verona e dobbiamo essere pronti a disputare una partita di grande ritmo, forza e carattere".

14/03/2015

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE RIPARTE DA LECCE

Dopo una settimana di sosta torna il campionato di serie B femminile. Il Napoli Calcio Femminile sarà impegnato in trasferta, per l'ottava giornata, a Lecce contro il Salento (ore 15). Gara impegnativa, sia per la lunga trasferta, sia per la voglia delle avversarie di conquistare punti salvezza. Il Napoli avrà a disposizione una rosa dimezzata a causa dell'impegno della squadra Primavera al trofeo Arco di Trento. Un gran numero di ragazze della prima squadra, infatti, sono partite per rinforzare la rosa per l'evento in Trentino e a queste assenze si aggiungerà quella del capitano, Emanuela Schioppo, colpita da un grave lutto familiare, motivo per il quale la squadra giocherà col lutto al braccio. Unica nota positiva il probabile rientro dal primo minuto di Paola Di Marino, all'esordio stagionale. "Sappiamo che il Salento lotta per la salvezza e per loro ogni partita è una finale – spiega il tecnico, Alessandro Riccio -. Giocano in casa e daranno tutto per vincere. Noi dovremo fare altrettanto, lottando con i denti su ogni pallone per riuscire a ottenere un risultato positivo, dovremo dare il massimo per riuscirci. Mando un in bocca al lupo alle ragazze partite per il trofeo Arco di Trento, perché mi auguro che anche lì il Napoli possa farsi valere". Salento-Napoli Calcio Femminile, valida per l'ottava giornata di ritorno del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 15 marzo, alle ore 15 a Lecce. Intanto oggi, alle 18.20, su Sky Sport sarà trasmessa la puntata di "Quasi amici" che vede protagoniste tre ragazze del club partenopeo, Azzurra Massa, Alessia Parnoffi e Fabiana Vecchione, insieme a tre ragazze dell'Inter, che hanno seguito insieme la scorsa settimana la sfida Napoli-Inter, riprese dalle telecamere dell'emittente.

14/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL VERONA. BENITEZ DEVE RINUNCIARE A 4 CALCIATORI.
NON SARANNO DEL MATCH KOULIBALY, STRINIC E GARGANO INFORTUNATI E HENRIQUE SQUALIFICATO.

Seduta pomeridiana, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Verona per il posticipo della 27esima giornata di Serie A di domani, domenica, al Bentegodi (ore 18). Riscaldamento in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con lavoro finalizzato al possesso palla. Non saranno del match Koulibaly, Strinic e Gargano infortunati e Henrique squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Albiol, Britos, Ghoulam, Zuniga, Luperto, Inler, Jorginho, David Lopez, De Guzman, Gabbiadini, Insigne, Mertens, Callejon, Hamsik, Duvan, Higuain. Luperto avrà la maglia numero 96.

14/03/2015

MANDORLINI: CON IL NAPOLI VOGLIAMO FARE PUNTI.

Le dichiarazioni dell'allenatore gialloblù, Andrea Mandorlini, rilasciate durante la conferenza stampa alla vigilia della sfida Hellas Verona-Napoli. "La sfida al Napoli? Siamo contenti che ci sarà tanta gente. Non è una partita particolare perché arriva il Napoli, ma è particolare perché dobbiamo fare i punti. Il Napoli ha la stessa valenza di tutte le altre gare in cui abbiamo fatto risultato. Dobbiamo fare risultato contro tutti e contro chiunque. Al di là delle propagande, noi dobbiamo pensare alla partita, che sarà molto sentita. Ma ha la stessa importanza che deve avere quella con il Cagliari. Ci vuole grande attenzione e grande umiltà. Adesso vale quasi il secondo posto, loro hanno fatto bene giovedì in Europa League: ci saranno tante difficoltà e noi dobbiamo stare concentrati. Il Napoli è una squadra, dal punto di vista offensivo, che ha le sue migliori qualità. Negli spazi ti fa male, ma anche nello stretto e nel chiuso, ha grande abilità. Sa dove muovere la palla, ha grandi interpreti. Una squadra difficile e dobbiamo essere concentrati, concedere pochi spazi e poche ripartenze. Si esaltano a campo aperto. Dobbiamo concedere pochissimo, se lasciamo spazio a chi possiede queste qualità puoi anche perdere. Non si vince da 14 anni? E' difficile, al di là delle propagande dei numeri e delle cabale noi dobbiamo pensare alla partita, noi dobbiamo mettere attenzione, perché il Napoli è una squadra forte. La spinta dei nostri tifosi? Si è sentita anche giovedì, noi dobbiamo pensare alla partita. Ci tengono tutti, dovremo fare qualsiasi cosa per i punti. Io devo trasmettere questa convinzione ai ragazzi, contro chiunque tirare fuori la migliore prestazione. Benitez? E' l'allenatore che ha riportato vittorie in questa società, è incerta la sua riconferma, o quantomeno non ha deciso. Ha fatto la storia di tanti club, forse meno all'Inter. Noi ci confrontiamo con una squadra però, al di là di Benitez. E dobbiamo pensare alla partita e a fare punti, magari dovremo essere sporchi, brutti e cattivi, ma dovremo essere essenziali per cercare dei punti. Al di là delle riverenze, lui è un grandissimo allenatore, ma noi dovremo avere la fame e la voglia per trovare il massimo e portare a casa i punti". "Il dopo Genoa? La cosa migliore è il miglioramento della nostra classifica. L'aspetto psicologico è fondamentale per allenarti bene, ma non per questo, perché hai fatto dei punti, ti puoi allenare in modo leggero. Noi dovremo avere sempre il coltello fra i denti. Non deve passare la tensione e la rabbia di fare punti anche domenica. Obbadi? Importante è il recupero di tutti i calciatori, ci dà delle soluzioni di gioco diverse. Anche Campanharo e Greco si stanno allenando bene, adesso col recupero di questi calciatori ci sono tante alternative e abbiamo tante soluzioni di gioco. Sorensen o Rodriguez? Abbiamo recuperato anche Rafa Marques, venerdì si è allenato con la squadra. Decideremo domenica, pensavamo fosse una cosa più grave ma per fortuna non è così. Ha un problema Martic, Valoti invece si è allenato con la squadra. Ci siamo quasi tutti, mentre Gollini domenica sarà con noi (anche se ha giocato con la Primavera, ndr). L'affaticamento di Ionita? Non sembra di grande entità l'infortunio, forse era il caso di risparmiarlo un po', lui è un generoso, stava bene. Pisano a sinistra contro il Milan? E' più marcatore, è più bravo nella fase difensiva e veniva a contrastare bene il mancino di Cerci. L'avevo vista così, lui è un calciatore duttile, come Sala, si può adattare a situazione di gioco e ruoli diversi. Mi piacciono questi calciatori. La formazione contro il Napoli? Decido nelle prossime ore. Il portiere? Gioca Benussi, sta facendo bene. Rafa sta tornando, si sta preparando e vedremo quando sarà il momento". "Jorginho? Siamo contenti, Giorgio sarà bello vederlo e riabbracciarlo. Giovedì ha fatto una buona partita, gli farò i complimenti. E' un figlio che ritorna".

15/03/2015

VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Seconda trasferta stagionale al Bentegodi per il Napoli che questa volta va a far visita all'Hellas Verona, squadra che con tre risultati utili consecutivi si e' riscattata dopo un periodo opaco. Gli uomini di Benitez devono però fare bottino pieno per far dimenticare il mezzo palso falso di domenica scorsa contro l'Inter e rintuzzare l'assalto al terzo operato dalla Lazio che al momento e' a pari punti con gli azzurri. Ovviamente la squadra partenopea ha anche nel mirino il secondo posto della Roma, per cui i tre punti sono d'obbligo. Il tecnico Mandorlini schiera la sua squadra con un modulo che sulla carta sembra molto equilibrato, ovvero un 4-3-3 con i due esterni alti che in fase di non possesso ripiegano a centrocampo trasformandolo in 4-5-1. L'allenatore gialloblù per la gara contro il Napoli deve rinunciare a Ionita per squalifica ed all' esperto centrale difensivo Marquez. Anche Benitez deve far fronte a numerose assenze soprattutto in difesa e questo complica il suo programma di rotazioni attuato per i tanti impegni ravvicinati che il Napoli sta sostenendo. Oltre a Gargano, lo spagnolo deve rinunciare ad Henrique squalificato, Koulibaly e Strinic sono out per infortunio mentre Britos e Gabbiadini sono a disposizione sebbene non al massimo. Da segnalare una nota lieta ossia il ritorno tra i convocati di Lorenzo Insigne dopo circa cinque mesi di assenza per l'infortunio al ginocchio rimediato a Firenze. Tatticamente il Verona sembra una squadra molto gradita ai partenopei, infatti nei tre precedenti incontri il Napoli ha realizzato ben tredici reti. Tuttavia l'impegno non deve essere assolutamente sottovalutato dagli azzurri in quanto gli scaligeri vengono da tre risultati utili consecutivi tra cui i pareggi contro Roma e Milan. Il tema tattico di Mandorlini e' abbastanza chiaro, la sua squadra si schiera in funzione dell'avversario, difende con dieci uomini dietro la linea della palla e poi riparte con rapidità sfruttando il campo in ampiezza con gli esterni Jankovic e Gomez (o Nico Lopez) che si allargano per creare spazi agli inserimenti delle mezzali Halfredsson e Obbadi. L'arma piu pericolosa dei veneti e' sicuramente l'ariete Toni il quale, magrado l'età, resta un attaccante dal peso specifico notevole che fa reparto da solo, tiene palla per far salire la squadra, gioca da sponda per i compagni che si inseriscono ed e' infallibile nel gioco aereo. Pertanto il Napoli deve impostare una gara accorta, non perdere le distanze tra i reparti per non prestare il fianco ai contropiede dei veronesi e tentare la via della rete con molta pazienza facendo girare la palla rapidamente. Gli azzurri dovranno sfruttare molto le fasce, con Callejon che potrà essere sicuramente decisivo perché dalle sue parti agisce Pisano il quale spinge molto e quindi lascia spesso spazi in fase difensiva. Da sfruttare anche la scarsa rapidità della coppia centrale difensiva che e' efficace sulle palle alte ma soffre oltremodo le verticalizzazioni veloci ed i tagli verso il centro dell'area. Quindi la tecnica dei giocatori offensivi napoletani potrà fare la differenza nei confronti di Moras e Rodriguez. Da evidenziare che l'arbitro della gara, il signor Banti di Livorno, adotta un metro di giudizio "all'inglese" lasciando molto correre il gioco, per cui gli uomini di Benitez dovranno essere determinati nei contrasti per recuperare palla e ripartire per sfruttare eventuali spazi nella retroguardia veneta.

15/03/2015

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE VINCE ANCHE IN SALENTO

Quarta vittoria consecutiva per il Napoli Calcio Femminile, che oggi si è imposto (1-2) in trasferta sul campo del Salento, a Lecce, nell'ottava giornata della serie B. Una partita difficile, a causa delle tante assenze legate alla contemporanea partecipazione del club al torneo Arco di Trento, ma anche alla voglia delle pugliesi di conquistare punti utili per la salvezza. Il Salento, infatti, ha iniziato bene trovando la rete dell'1-0 con Caraffa al 39' e solo nel finale del primo tempo è arrivato il pareggio partenopeo con Tagliaferri (45'). Per trovare il gol della vittoria si è dovuto aspettare fino alla mezzora della ripresa, quando Strisciante ha trovato lo spunto per l'1-2 finale a coronamento di una splendida azione. "Avevamo molte assenze – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -, serviva molta concretezza e nel primo tempo non siamo stati sempre bravi su questo piano. Nella ripresa, invece, siamo tornati ai nostri livelli e questo ci ha permesso di portare a casa i tre punti. Siamo contenti perché tutto il gruppo voleva dedicare questo risultato al nostro capitano, Emanuela Schioppo, colpita da un grave lutto familiare". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 22 marzo in trasferta contro la Roma. Contemporaneamente, la squadra Primavera è stata beffata nei minuti di recupero nella semifinale del torneo Arco di Trento, perdendo 2-1 contro le pari età del Brescia, club campione d'Italia in carica, con un rigore al 90'. Salento-Napoli Calcio Femminile 1-2
Salento: Barletta, Dejaco, Caraffa, Cucerchi, Odino, Paolo, D'Amico, Pinto, Rocco, Bergamo, Cazzotto. A disp.: De Mateis, D'Odia, Foggiano, Carrafa, Ambrosino, Gaetani. All. Indino Napoli Calcio Femminile: Iannone, Strisciante, Sabatino, Longobardo, De Rosa, Di Marino, Tagliaferri, Cafiero, Guardascione, Reale, Lanzetta. A disp.: Sorbino, Bombara, Arcuro, Ascolese, Sautto. All. Riccio
Arbitro: Pavone (Bernalda) Marcatori: 39' Caraffa (L), 45' Tagliaferri (N), 74' Strisciante (N)

15/03/2015

FANTASMI PARTENOPEI A VERONA. DISASTRO TECNICO-TATTICO FIRMATO BENITEZ.

Approccio morbido della squadra (situazione, questa che si ripete troppo spesso), e scelte che lasciano perplessi nell'undici iniziale per la difficile sfida al Bentegodi contro il Verona. E' Benitez il principale imputato dei primi 45 minuti di non-gioco del Napoli, preso d'assalto dai gialloblù che sfruttano al meglio la spinta sulle fasce. Inguardabile quella destra del Napoli, con Mesto e de Guzman che fanno un disastro dopo l'altro. Da uno degli errori del difensore, nasce il vantaggio per i padroni di casa, che già precedentemente avevano sfiorato il gol. Sono passati appena 7 minuti e il Napoli è già costretto ad inseguire. Comprensibili le motivazioni di lasciare a riposo Higuain, meno chiari invece i motivi che portano il tecnico a rinunciare contemporaneamente a Callejon e a Maggio. Gioca poco e male il Napoli, lentissimo nel far girare palla, con il solo Inler che prova a inventare qualcosa, mal supportato da Lopez e soprattutto da Hamsik, ancora una volta impalpabile. Nel secondo tempo la musica non cambia. Lopez prova un passaggio in orizzontale che già alle elementari insegnano a non fare, il Verona ringrazia e parte in contropiede, e sempre sfondando sul lato destro della difesa azzurra, trova il raddoppio ancora con Toni. Il Napoli, al di là degli errori macroscopici dei singoli, è messo malissimo in campo, e si vede. Nessuna idea, gambe molli, concentrazione chissà dove. Tardive le sostituzioni, perchè dopo un primo tempo come quello visto al Bentegodi, era lecito attendersi una tempestività maggiore nel correggere gli errori. E invece, sembra quasi che ci sia un regolamento che impedisce di togliere qualcuno con la maglia azzurra prima che sia trascorsa almeno un'ora di gioco. E allora, l'imputato Benitez diventa inevitabilmente colpevole, perchè se si perdono sempre più spesso partita contro squadre che dal punto di vista tecnico sono nettamente inferiori al Napoli, significa che gli errori sono tattici e motivazionali. Con Callejon,Higuain e Gabbiadini è un altro Napoli, ma ormai è tardi, Verona resterà una sconfitta amara e soprattutto l'ennesima occasione sprecata per fare un salto di qualità che evidentemente questa rosa non è in grado di assicurare.

15/03/2015

VERONA - NAPOLI 2 - 0, BENITEZ: SBAGLIATO L'APPROCCIO, È MANCATA LA GIUSTA INTENSITÀ.

Al termine di Verona Napoli, terminata 2-0 per i padroni di casa, Rafa Benitez ha rispsto alle domande dei giornalisti. Di seguito le sue dichiarazioni. "Abbiamo avuto un approccio negativo al match, sia nel primo che nel secondo tempo. In partenza abbiamo subito la loro rete e cosi nel secondo tempo. Abbiamo pagato gli errori commessi. Mi aspettavo una gara diversa, ma per quanto attiene alle scelte di formazione, le rifarei. Stiamo giocando tante partite, sono obbligate. Comunque, sono arrabbiato, non mi piace perdere, soprattutto in questo modo e dopo che avevamo fatto in precedenza delle buone partite. Non siamo ancora pronti per mantenere il giusto livello di intensità."

16/03/2015

TRE SCONFITTE CONSECUTIVE IN TRASFERTA, 4 PUNTI IN 5 GARE: CHE FINE HA FATTO IL NAPOLI?

Nella 27esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli è di scena al Bentegodi di Verona contro l'Hellas. Gli azzurri sono reduci da due sconfitte di fila fuori casa. Higuain in panchina. Questa è la prima sentenza di Benitez in fase di scelta dell'11 da opporre agli uomini di Mandorlini. Al posto del Pipita, Zapata, a comporre il quartetto offensivo azzurro insieme a Mertens, De Guzman e Hamsik. Dunque, ancora panchina per Gabbiadini (qualche problema fisico). Si vedono in panchina anche Zuniga e Insigne. Per il resto, davanti ad Andujar, agiscono Mesto, Albiol, Britos e Ghoulam. A metà campo, Inler con David Lopez. Arbitra il livornese Banti. Ci si aspetta subito un Napoli voglioso di cancellare il pari interno con l'Inter e le precedenti due trasferte sfortunate, ma è il Verona a pigiare sull'acceleratore. Non si è mai visto una Hellas simile, fin qui in campionato: pressing altissimo, passaggi di prima, velocità d'azione, fraseggi brevi. Al contrario, il Napoli sembra rimasto negli spogliatoi. E di conseguenza, al 7' minuto, Toni porta avanti gli scaligeri con una azione di forza (che forse comprende anche un fallo su Mesto). L'1-0 gialloblù dovrebbe scuotere il Napoli, ma praticamente il primo tiro in porta arriva al 40' con Mertens. In precedenza, a Zapata è stato fischiato un fallo molto dubbio, su azione simile a quella del gol di Toni. Ma per il resto, è zero assoluto. Il Verona finisce avanti 1-0 e può anche recriminare. Nella ripresa, ci si aspetta subito cambi da parte di Benitez. Invece lo spagnolo mantiene un invidiabile self control. E allora Toni ringrazia e segna il 2-0, al termine di una azione che è tutta un programma, in cui Halfredsson esegue corsa, recupero palla, dribbling e assist stile Garrincha. In tutto questo, difesa e centrocampo del Napoli vengono saltati con irrisoria facilità. Dopo il doppio svantaggio, ecco allora Benitez cominciare le sostituzioni: prima dentro Callejon, poi Higuain, infine (con grave ritardo) Gabbiadini. Solo quest'ultimo riesce a trovare la porta di Benussi con un sinistro dai 30 metri. Palo pieno e Napoli a casa con 0 punti nel paniere. Altro che secondo posto. Ma ora anche altro che terzo posto. Il Napoli rischia di perdere contatto dall'Europa che conta, forse troppo concentrato nella coppa europea e in quelle nazionali. E giovedì incombe il ritorno di Europa League a Mosca con la Dinamo, prima di affrontare la vacillante Atalanta (dell'ex Reja) in campionato. Come dire, la strada è tutta in salita.

16/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI KO AL BENTEGODI, SCONFITTA DOLOROSA.
GLI AZZURRI PERDONO 2 - 0 CONTRO UN VERONA GRINTOSO E MOTIVATO. DOPPIETTA DI TONI.

Non è stato un bel Napoli, quello di ieri pomeriggio al Bentegodi. A tratti irriconoscibile, lontano dalla bella prestazione disputata in Europa League, la squadra azzurra si è persa nell' "arena veronese" senza mai trovare la strada per colpire ed affondare gli avversari. Sarà stato forse il turn over o altro, fatto è che il Napoli ha perso l'ennesima occasione per avvicinarsi al secondo posto, anzi questa sera i risultati dei posticipi potrebbero far scivolare al quarto posto i partenopei. "Ch'è state ? C'avimm cumbinate" ? così sono accolti i Fedelissimi accorsi al bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto, turbato per la sconfitta degli azzurri, soprattutto in uno stadio dove lo scherno per i napoletani e per il mister Benitez non ha avuto freni. "Proprio llà nun s'aveva perdere, pure ddoje reti s'avevano prendere"! Atmosfera non felice alla della sacra scugnizzeria azzurra dove Armando e i tutti i supporters non sanno darsi risposte al crollo dei nostri gladiatori che, questa volta, hanno lasciato scudi e archi a casa. In campo nessuno degli undici schierati dal tecnico spagnolo ha dato grinta e spinta, tutti sono apparsi quasi affaticati a sviluppare una qualsiasi manovra di gioco, insomma, un nuovo black out ! Anche sulla panchina, animi tesi e volti scuri: l'unica azione, pur con esito sfortunato, è arrivata dal piede di Gabbiadini che ha colpito un palo.. "Manolo, sì stato l'unico ed il solo", mormorano i tifosi a denti stretti, ai quali nulla si può dire. Avevano preparato una trasferta di festa, invece sono rientrati in città delusi per la quarta sconfitta consecutiva lontani dal San Paolo. Mandorlini ed il suo Toni (ndr. ricordiamolo, trentottottenne) hanno battutto Benitez ed Higuaìn: uno choc che sarà analizzato e, ci auguriamo superato, dallo staff napoletano a Castel Volturno, che deve accelerare tutto per la gara di ritorno contro la Dinamo Mosca valevole per l'Europa League, in programma giovedi prossimo. Finale di partita amaro al Bentegodi dove i tifosi veronesi hanno festeggiato il successo della squadra intonando le note de 'O surdato 'nnamurato. E no, questo proprio no: lo dice anche il saggio don Gennaro, triste e amaro questa volta il suo versetto a noi diretto "Putimm' pure perdere senza chiagnere, ma chella canzone è nata ccà, dint' 'o core nostro sta! Qui 'a cantamm' comm' na melodia, altri ce fann' l'ironia! Orsù e petto in fuori: facimm' sentì al mondo i napoletani cori" . Forza Napoli !

16/03/2015

JUVENTUS, SCUDETTO VICINO. NAPOLI E ROMA FALLISCONO ANCORA, LA LAZIO VOLA IN ZONA CHAMPIONS
SAMP-SPETTACOLO ALL'OLIMPICO, BUIO PESO SULLA SPONDA MILANESE. SASSUOLO QUASI SALVO, PARMA NEL BARATRO.

Con la vittoria esterna di Palermo, la capolista Juventus si porta a più 14 dalla seconda forza Roma che sembra ormai solo lontana parente della squadra in grado di poter competere per il titolo. La solidità difensiva della squadra di Max Allegri, ha avuto infatti la meglio, questa volta anche sulla coppia siciliana Dybala e Vasquez che tanto avevano fatto sognare fin qui. Basta perciò il lampo del giovane Morata per chiudere i conti, non solo con la squadra di Iachini, ma forse, anzi molto probabilmente, anche con il campionato stesso, considerato che, ad 11 giornate dal termine, il margine di vantaggio è pari quasi alla metà dei punti massimi disponibili. La lotta che sembra essere di gran lunga più avvincente, e che ci terrà con il fiato sospeso fino all' ultima giornata, è quella che vede protagoniste, a questo punto anche la stessa Roma, la super Lazio di Pioli, il sempre più instabile Napoli di Benitez, la Fiorentina di Montella, e la sorpresa Sampdoria che non vuole cedere il passo alle più grandi, per centrare l'Europa che conta (occhio anche al Genoa proprio lì a breve distanza). Le suddette squadre sono tutte racchiuse nel giro di 5pt, precisamente dai 50 della squadra di Rudi Garcia al secondo posto, ai 45 della Samp di Sinisa Mihajlovic e dell'eccentrico Presidente Ferrero. Proprio quest'ultima, ha approfittato delle incertezze che si sono impossessate di Totti e compagni espugnando l'Olimpico, prima con De Silvestri che apre le marcature e poi con Muriel che, con una giocata delle sue, sigilla la preziosa vittoria. Non basta il carattere evidenziato dai soliti sforzi finali e le tante occasioni non finalizzate, questa Sampdoria è perfetta, si difende da provinciale e attacca da veterana; l'inizio di questo ciclo di ritorno è dei migliori, e i doriani non lasciano che i fischi ai tifosi giallorossi. Paga anche il Napoli questa giornata, nella quale si fa trovare tatticamente impreparatao ed anche fisicamente stanco, dovendo affrontare la trasferta di Verona. Toni non si fa pregare e non perdona, la sua doppietta condanna Benitez che sembra quindi prediligere l'Europa League al campionato, rischiando di non centrare l'obbligatorio obiettivo Champions. Ad approfittarne Lazio, corsara a Torino, e la Fiorentina che castiga duramente il Milan nei minuti finali, pur non brillando. È facilmente pronosticabile che la squadra biancoceleste in un' ipotetica volata finale potrebbe ritrovarsi il vantaggio di non essere impegnata in nessuna competizione europea, ed con un Felipe Anderson così, davvero potrebbe raggiungere l'insperato traguardo Champions. Da due compagini come Napoli e Fiorentina, però, vuoi per la qualità della rosa, vuoi per la forza dei singoli (Higuain,M.Gomez,Rossi) è lecito aspettarsi ancora di più. È crisi nera, anzi nerissima, per le milanesi; per il Milan un' ennesima beffarda sconfitta maturata nei minuti finali, mentre l'Inter non va oltre il pari, in casa, contro il Cesena. Il problema sembra essere comune ad entrambe le compagini. Mancano i leader necessari per fare la differenza. Non è imputabile la colpa ai tecnici se in campo ci va gente con poca personalità e sicuramente non da squadra blasonate, e plurivincenti. Entrambe rischiano pertanto di rimanere fuori dall'Europa chiudendo così in modo fallimentare questa stagione. Fallimentare in tutti i sensi è la stagione del Parma, che con le ultieriori penalizzazioni che potrebbero a causa deii disagi economici, chiuderà all'ultimo posto in classifica questa stagione. Psicologicamente abbattuta, e senza motivazioni per continuare, si lascia travolgere anche dal Sassuolo di uno scatenato Sansone. La squadra di Di Francesco è ad un passo dalla salvezza e continua a stupire con il suo gioco spumeggiante. Possono stare tranquille anche Udinese, Chievo (spettacolare a Genova), ed Empoli, mentre sperano il Cesena ed il Cagliari che si riaffida a Zeman. Rimpiangendo gli scudetti decisi all'ultimo minuto, e campionati più ricchi di campioni, seppur in crisi e con una qualità media non eccellente, la serie A mantiene inalteratoilsuo fascino, per cui godiamoci quest' equilibrio e le sorprese che continua a riservarci. Buon

campionato a tutti.

17/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA DINAMO MOSCA. OUT GARGANO E KOULIBALY.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match in Russia con la Dinamo Mosca per il ritorno degli ottavi di Europa League di giovedì (ore 18 italiane). La squadra ha svolto riscaldamento e intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni attacco-difesa e possesso palla. Non saranno del match gli infortunati Gargano e Koulibaly. Out anche Strinic che, comunque, non è in lista Uefa. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Mesto, Maggio, Zuniga, Ghoulam, Britos, Albiol, Henrique, Jorginho, David Lopez, Inler, Gabbiadini, Callejon, Mertens, Hamsik, De Guzman, Duvan, Higuain.

17/03/2015

DE LAURENTIIS CARICA LA SQUADRA: DARE IL MASSIMO IN QUESTO RUSH FINALE.

Il Presidente Aurelio De Laurentiis si è collegato oggi in videoconferenza con la squadra e lo staff tecnico a Castel Volturno prima dell'allenamento. Il Presidente ha voluto spronare tutti a dare il massimo in questo finale di stagione che vede la squadra in corsa su tre fronti. In un lungo discorso, De Laurentiis ha chiesto di essere concentrati sugli obiettivi in gioco onorando al massimo la maglia, convinto che la bravura e la professionalità dei giocatori, sotto la guida di Rafa Benitez e del suo staff tecnico, saranno l'arma vincente per raggiungere i traguardi in gioco e ritrovare gli alti livelli mostrati nel corso della stagione.

18/03/2015

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, DA HIGUAIN E GABBIADINI I GOL PER PASSARE IL TURNO

Il Napoli è atterrato a Mosca con il suo carico di rimpianti e le inevitabili polemiche dopo la pesante sconfitta subita a Verona. In particolare, la mancata reazione al primo gol dei gialloblù, lo scarso agonismo messo nella contesa rispetto al vigore dei padroni di casa, le scelte di Benitez e i suoi cambi tardivi sono gli argomenti all'ordine del giorno tra i tifosi, preoccupati per queste improvvise 'amnesie' della squadra, che in certi momenti quasi dimentica come si gioca al calcio, pur avendo dimostrato in tante occasioni di saperlo invece fare benissimo. Il rassicurante vantaggio riportato nel match di andata mette gli azzurri nelle condizioni ottimali per sviluppare la manovra in contropiede, ma è chiaro che l'approccio dovrà essere ben diverso da quello avuto al Bentegodi perchè si rischierebbe di compromettere quello che è ormai l'unico vero obiettivo di questa stagione. In attacco, ovviamente, Benitez si affiderà ad Higuain. Questo gruppo dipende dal suo fuoriclasse che oltre ad essere un bomber di razza assicura, con la sola presenza, il tasso di personalità necessario ad squadra sempre più orfana di veri leader. Difficile anche ipotizzare una nuova rinuncia a Gabbiadini, sebbene Manolo non sia al massimo della condizione fisica. Il suo sinistro 'magico' può essere decisivo in ogni momento, e in una sfida dove un gol varrebbe oro, l'ex doriano non può restare a guardare.

18/03/2015

BENITEZ: SIAMO CARICHI E FIDUCIOSI PER PASSARE IL TURNO
IL TECNICO: CONVINTO AL 100% DELLA MIA SQUADRA. MAGGIO: DOBBIAMO REAGIRE, IL MIO AZZURRO È NAPOLI, LASCIO LA NAZIONALE

Siamo carichi e fiduciosi per domani. Sono convinto al cento per cento della mia squadra, possiamo fare strada in Europa ed in campionato". Rafa Benitez determinato, concentrato ed incisivo nella conferenza stampa di vigilia a Mosca. Il tecnico analizza il momento del Napoli e rilancia le ambizioni azzurre su tutti i fronti. Come avete assorbito la delusione di Verona? "Io credo nella reazione della squadra, non posso analizzare solo la gara di Verona ma anche ciò che abbiamo dimostrato di buono in passato. Domani dovremo fare tutto per bene, non sbagliare nulla perché di fronte abbiamo un avversario di qualità con giocatori pericolosi in attacco. Noi dobbiamo andare in campo con l'idea di vincere senza pensare alla gara di andata". Cosa ha detto alla squadra De Laurentiis ieri in call conference? "Il Presidente è soddisfatto in generale della squadra per ciò che sta facendo in questi due anni, ha parlato con noi per caricare il gruppo in questo momento importante ed il messaggio suo è quello di stare uniti senza ascoltare le critiche e di lavorare tutti insieme per dare il cento per cento". Crede in una pronta reazione del gruppo? "Io lavoro ogni giorno con i miei giocatori e parlo con tutti loro, so che sono arrabbiati quando le cose non vanno bene e tutti vogliono dimostrare il loro valore che hanno già messo in mostra in tante partite. Ho fiducia nella squadra e tutti sono carichi nella maniera giusta per fare strada in Europa League e conquistare un piazzamento importante in campionato". Che partita sarà domani? "Sia io che il mio staff abbiamo analizzato tutti gli aspetti della Dinamo Mosca, sappiamo che è una squadra forte, che in casa ha sempre fatto bene e conosciamo la loro forza anche nei singoli. Sarà una partita intensa dal punto di vista tattico ma anche fisico. Ci vorrà una prestazione importante per andare avanti e passare il turno". Sente che il Napoli può ancora dare una sterzata decisiva per finire la stagione in maniera crescente? "Sì. Quando la mia squadra perde io sono arrabbiato più di tutti, ma certamente quando dico "spalla a spalla" voglio dire che io sono arrivato al Napoli per continuare a far crescere la squadra ed il Club in campo intenazionale. Abbiamo vinti due titoli, abbiamo fatto gioire i nostri tifosi, siamo in ballo su più fronti, possiamo vincere ancora e quindi dico che la strada è decisamente quella giusta. Ci vuole equilibrio nei giuduzi, mancano tante partite in campionato, siamo in semifinale di Coppa Italia e domani ci giochiamo il passaggio ai quarti di Europa League. Qundi ripeto: equlibrio e fiducia. Sono convinto al cento per cento che questa squadra farà il massimo e poi i conti li faremo alla fine". Grande convinzione anche nelle parole di Christian Maggio: "Dobbiamo certamente reagire e migliorare sotto il profilo della prestazione, dobbiamo stare uniti come sempre ed insieme superare questo periodo ed andare avanti sia in Italia che in Europa. Stiamo avendo un rendimento altalenante in campionato e questo non ci piace perché vogliamo centrare l'obiettivo della zona Champions. Sarà una bella volata con più squadre e noi vogliamo essere protagonisti". "E' chiaro che non è facile giocare ogni tre giorni e talvolta la tensione nervosa può calare ma noi abbiamo la possibilità e la capacità di proseguire su più fronti e domani vogliamo qualificarci. La Dinamo è un avversario forte e dovremo dare il massimo. Siamo pronti e fiduciosi per disputare una partita di grande livello". "Abbiamo vinto all'andata ma sappiamo che troveremo un campo duro ed una squadra di fronte molto determinata. Dobbiamo andare in campo con la mentalità giusta, rimanendo concentrati e dando il massimo". Credete di avere la forza per arrivare lontano in Europa? "Dobbiamo pensare una gara alla volta e concentraci partita dopo partita per andare avanti su tutti i fronti. Fare strada in Europa sarebbe bellissimo perché è il palcoscenico internazionale è affascinante e dà lustro anche alla squadra. Proveremo a passare il turno e poi vedremo cosa accadrà". Poi la rivelazione di Christian che sposa l'azzurro del Napoli lasciando quello dell'Italia dopo anni di Nazionale: "L'Italia ha rappresentato per me tantissimo, ma sono arrivato alla decisione, presa con me e la mia famiglia, ci ho pensato tanto e credo che ormai dopo 7 anni è arrivato il momento di lasciar stare la Nazionale e concentrarmi su questo momento della mia carriera. E' una decisione difficile ma presa serenamente. Sinceramente per me la Nazionale è un capitolo chiuso e lo comunicherò alla prima occasione anche al CT Conte". Il tuo futuro a Napoli? "Ne parleremo più avanti, qui sto bene ma ora voglio pensare solo a dare tutto per ottenere risultati importanti in questo finale di stagione"

19/03/2015

NAPOLI, MISSIONE COMPIUTA. GLI AZZURRI SI QUALIFICANO PER I QUARTI DI FINALE DI EUROPE LEAGUE
FINISCE 0-0 IL MATCH DI RITORNO CON LA DINAMO MOSCA. NESSUN RISCHIO PER I PARTENOPEI.

Quella con la Dinamo è una partita da non fallire, e Benitez si affida alla coppia gol Higuain - Gabbiadini, con Mertens e Callejon a supporto. Attacco a trazione anteriore, dunque, e solo panchina per Hamsik e de Guzman, davvero impalpabili nelle ultime presenze. La differenza si vede subito: Maggio sbaglia un colpo di testa a pochi metri dalla porta, un tiro a giro di Mertens finisce sulla traversa, la conclusione velenosa di Callejon scheggia il palo. Tre palle gol nitidissime per gli azzurri in meno di 15 minuti. Per i padroni di casa, due gol annullati, ma in entrambi i casi il fuorigioco è evidente ed è molto attento il guardalinee che con grande prontezza li segnala al direttore di gara. Nei primi 45 minuti, dopo le fiammate iniziali di marca partenopea, non accade nulla che valga la pena ricordare, grazie al buon lavoro di copertura del Napoli e alla scarsa capacità offensiva della Dinamo Mosca, che prova a pungere con qualche iniziativa di Valbuena, ma non riesce mai a trovare i varchi giusti per impensierire Andujar. Nella ripresa la Dinamo costriuisce una interessante occasione: intelligente tocco di petto di Kuranyi e tiro di prima intenzione di Kokorin che, complice una deviazione, termina alto sulla traversa. Spingono sull'acceleratore i padroni di casa, e su un insidiosissimo cross dalla sinistra c'è un grande intervento di Britos, che 'legge' benissimo l'azione e chiude con un intervento ins civolata sul primo palo. La palla gol più netta e liompida capita sui piedi di Higuain: Andujar esce e fa sua la palla su un calcio d'angolo per la Dinamo e con grande intelligenza rilancia immediatamente verso il Pipita, che dribbla il portiere e da posizione defilata tenta un improbabile conclusione a pallonetto che finisce alta. Errore gravissimo per un calciatore della sua classe. Dura 80 minuti la partita dell'argentino, che con la sola presenza carica la sua squadra e incute timore negli avversari anche quando, come in questa circostanza, non riesce ad essere incisivo nelle conclusioni. Il Napoli tiene il campo con disinvoltura, la Dinamo Mosca non riesce nemmeno a tentare l'assalto finale, anzi addirittura finisce per abbassare ulteriormente il ritmo, quasi accontentandosi di tenere il pareggio a reti inviolate. Gli azzurri possono così fare festa, i quarti di finale sono conquistati, e domani nel sorteggio di Nyon si conoscerà la prossima avversaria. Missione compiuta, l'avventura europea continua.

19/03/2015

BENITEZ: QUALIFICAZIONE OTTENUTA CON CARATTERE E INTENSITÀ.
IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO GIOCATO CON MENTALITÀ GIUSTA E GRANDE PERSONALITÀ. TRAGUARDO MERITATO E IMPORTANTE.

"E' stata una qualificazione meritata e conquistata con carattere e intensità". Rafa Benitez soddisfatto ed orgoglioso del suo Napoli che approda ai quarti di finale di Europa League dopo 26 anni. Il tecnico azzurro elogia la squadra: "I ragazzi sono andati in campo con lo spirito giusto perchè giocare con questa forza contro un avversario con qualità offensiva è stato importante e notevole sotto il profilo della determinazione". "Qualificarsi senza soffrire quasi mai e amministrare la partita con personalità non era semplice su un campo così duro. L'approccio e la mentaltià sono stati giusti sin da subito e di questo sono molto soddisfatto. Abbiamo lavorato tanto in campo e abbiamo giocato da squadra con grinta e anche umiltà". "Potevamo segnare e dovevamo sfruttare meglio le occasioni, questo è il lato meno positivo, ma c'è da dire che siamo una squadra che sta acquisendo col tempo l'esperienza internazionale e che sotto alcuni aspetti deve ancora maturare". "Stasera non potevamo sbagliare nulla e siamo stati bravi. Avere una filosofia precisa ed una organizzazione di squadra in queste gare secche aitua tantissimo. Dobbiamo essere più decisi e cinici in fase di conclusione, questo è un aspetto da migliorare anche in campionato". Dove può arrivare questo cammino europeo del Napoli? "Siamo qui perchè ci crediamo e vogliamo fare strada in Europa, però è anche vero che conosco bene questo tipo di competizione e so che bisogna pensare step dopo step. Ora siamo qui, abbiamo raggiunto un traguardo importante per squadra e Società e daremo il massimo per proseguire il cammino internazionale. Una finale italiana? Firmerei subito..."

19/03/2015

HAMSIK: OBIETTIVO RAGGIUNTO,VOGLIAMO ANDARE ANCORA AVANTI.
MAREK: CREDIAMO ALL' EUROPA LEAGUE. GABBIADINI: GRANDE SODDISFAZIONE. DAVID LOPEZ: DIMOSTRAZIONE DI FORZA.

"Abbiamo raggiunto l'obiettivo e adesso vogliamo proseguire la strada in Europa". Marek Hamsik traccia la rotta internazionale e spinge il Napoli avanti dopo la qualificazione ai quarti a Mosca.

Questa la carica del capitano azzurro: "Crediamo a questa Europa League, non so dove possiamo arrivare ma di certo il nostro desiderio è andare il più lontano possibile e continuare a vincere". "Stasera la squadra ha disputato una partita di grande pesronalità, perchp se la Dinamo non ha quasi mai tirato in porta il merito è nostro che abbiamo fatto sembrare semplice la sfida. Ma di semplice c'era ben poco perchè loro hanno attaccato in massa e noi siamo stati capaci di tenere la gara in pugno". "E' mancato solo il goal per stare più tranquilli, questa è stata l'unica nota non positiva perchè dovevamo affondare il colpo quando è capitata l'occasione" "Abbiamo riscattato anche come atteggiamento la prestazione di Verona, stasera l'approccio e la mentalità sono stati quelli giusto. Non è facile giocare fuori casa in Europa, questo Napoli sinora ha dimostrato il suo valore in campo internazionale". Manolo Gabbiadini elogia lo spirito di squadra: "Ci tenevamo molto alla qualificazione perchè questo è un palcoscenico di prestigio ed il Napoli è un Club di grande valore". "Siamo contentissimi anche per i tifosi che ci hanno sostenuto e che come noi volevano fortemente passare ai quarti. Adesso dobbiamo proseguire così, sia in Europa che in Italia. Domenica c'è un'altra partita importante contro l'Atalanta e vogliamo tornare a fare strada anche in campionato" Stasera hai giocato da trequartista: "Sì ma posso corpire anche questo ruolo. Sono arrivato qui a gennaio ed ho capito subito cosa vuole l'allenatore da me e dai miei compagni sul fronte d'attacco. Mi sto integrando benissimo e sto alla grande a Napoli. Voglio crescere e migliorare ancora per raggiungere obiettivi importanti con la maglia azzurra". Ecco David Lopez, gara da vero combattente: "Stasera c'era bisogno di tanto carattere ed abbiamo messo in campo intensità e determinazione. Abbiamo dato il cento per cento, ma noi cerchiamo di dare sempre il massimo. E' chiaro che giocando sempre non si può avere la stessa brillantezza ma siamo felici di poter competere su più fronti" "Abbiamo dimostrato di essere una squadra di livello internazionale e vogliamo proseguire su questa strada. Dobbiamo lavorare e pensare gara dopo gara ad esprimere il nostro gioco. Il gruppo è unito, la squadra ha grandi potenzialità e possiamo raggiungere altri traguardi in questa stagione".

20/03/2015

EUROPE LEAGUE: WOLFSBURG-NAPOLI, DINAMO KIEV-FIORENTINA

Si sono conclusi i sorteggi per i quarti di finale di Europe League. Questi gli accoppiamenti: Siviglia-Zenit San Pietroburgo Dnipro-Bruges Dinamo Kiev-Fiorentina Wolfsburg-Napoli

20/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER GARGANO E STRINIC.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo (ore 20.45). La squadra dopo il riscaldamento si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a Mosca, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro atletico col pallone e partitina a campo ridotto. Differenziato per Gargano e Strinic. Domani allenamento di mattina.

21/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, UNA PRIMAVERA DI SUCCESSI.

Superati senza difficoltà gli ottavi di Europa League, atteso il sorteggio per i quarti che vedrà la squadra azzurra sfidarsi contro i tedeschi del Wolfsburg, la sopraggiunta primavera porta a Fuorigrotta domani sera l'Atalanta in una partita difficile per il Napoli, con l'augurio di essere il primo dei successi di questo periodo. C'è traffico in pista, si direbbe per un gran premio, ed è cosi per gli uomini di Benitez in una posizione di classifica non certo rassicurante ai fini di quel secondo posto cui tutti ancora credono, primo fra i tanti il presidente Aurelio De Laurentiis che ha esortato la squadra napoletana ad uno sprint magico per agguantare la Roma, sempre seconda da più settimane. Motori, dunque, accesi a Castel Volturno dove la preparazione al match è sotto gli occhi del tecnico spagnolo ed il suo staff. Nulla ancora sulla formazione azzurra, in queste ore si sapranno i nome degli undici che scenderanno in campo. Intanto, alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, i Fedelissimi sono tutti lì (e non dal Papa) insieme ad Armando, euforico come sempre... "Dottò, mmo' pensamm' 'a dimane ssera, cca è già pronta l'atmosfera; ai tedeschi poi più in là, tant' je 'o saccie cos' avverrà"! La tifoseria partenopea sogna la finale Europea, ma questa passa per un campionato ancora in corso e i supporters azzurri seguiranno ovunque con il proprio amore i beniamini del loro cuore! E sull'eventuale rinnovo di Benitez che egli stesso discuterà dopo il suo compleanno, il saggio don Gennaro ha per noi un versetto scritto sempre con affetto... "Chill ' è nu guaglione intelligente, comm' 'a femmena va corteggiato, sape 'o bene 'e chesta gente, che comm' nu figlio l'ha curato. Don Rafe', fa na bella riflessione: quale tifo t' vò bene cu tanto ammore"? Forza Napoli!

21/03/2015

CALCIO FEMMINILE: PER IL NAPOLI DIFFICILE TRASFERTA CONTRO LA ROMA

Partita difficile domani per il Napoli Calcio Femminile, che affronterà in trasferta (ore 15) la Roma. La squadra della capitale è seconda in classifica, alle spalle dell'Acese, e non vorrà perdere terreno dalla capolista. Le napoletane, però, reduci da quattro successi consecutivi, proveranno a portare a casa un risultato utile anche su uno dei campi più difficili della serie B. A disposizione del tecnico, Alessandro Riccio, ci sarà l'intera rosa. Le scelte, quindi, saranno fatte solo poco prima dell'incontro. "Molte ragazze sono reduci dall'esperienza del torneo Arco di Trento – spiega il dg, Italo Palmieri -. La manifestazione ha dimostrato, ancora una volta, la crescita del movimento femminile in Italia e della nostra realtà. Mi auguro che anche con la Roma, su un campo difficile, le nostre giovani possano confermare il loro valore e regalarci altre soddisfazioni". Roma-Napoli Calcio Femminile, valida per la nona giornata di ritorno del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 22 marzo, alle ore 15 a Roma.

21/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL MATCH CON L'ATALANTA.

Seduta mattutina, oggi sabato per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Atalanta, posticipo della 27esima giornata di Serie A di domani al San Paolo (ore 20,45). La squadra dopo il riscaldamento ha svolto un intenso allenamento tecnico tattico. Successivamente partitina a campo ridotto. Differenziato per Gargano e Strinic che non saranno del match così come Albiol e Ghoulam squalificati. Convocato anche Insigne che torna per la prima volta al San Paolo dopo l'infortunio a distanza di quattro mesi. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Uvini, Zuniga, Britos, Henrique, Koulibaly, Inler, David Lopez, Jorginho, De Guzman, Mertens, Callejon, Hamsik, Gabbiadini, Duvan, Insigne, Higuain.

21/03/2015

BENITEZ: A BERGAMO AVREMMO MERITATO IL SUCCESSO, ORA POSSIAMO CONQUISTARLO.

"Domani sarà una gara importante anche per riscattare ciò che ci sfuggì all'andata per poca fortuna". Rafa Benitez presenta il match contro l'Atalanta ricordando la gara di Bergamo dello scorso ottobre allorquando gli azzurri sfiorarono il successo in rimonta per un soffio. Il tecnico azzurro ne parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss: "All'andata fu una partita incredibile in cui subimmo un gol dopo aver avuto pieno controllo del match. Poi creammo e sprecammo tante occasioni da gol, compreso un rigore, e avremmo meritato la vittoria. Domani speriamo di avere più fortuna e daremo il massimo per cercare il successo". Napoli che ha infortunati e squalificati, la preoccupa questa emergenza? "Abbiamo alcune assenze ma io non sono abituato a lamentarmi e credo nella mia rosa. Chi giocherà sarà all'altezza". Ha sentito il suo amico Reja? "Non ho sentito Edy, lo farò dopo la partita e sono sicuro che centrerà il suo obiettivo. Gli auguro di vincere tutte le gare ma solo dopo quella del San Paolo". Poi un ulteriore commento al sorteggio con il Wolfsburg. Può essere un vantaggio giocare la seconda in casa? "Può essere un piccolo vantaggio, ma parliamo di una squadra che sta facendo benissimo nella Bundesliga, è seconda in classifica, ha segnato 5 gol all'Inter tra andata e ritorno ed è lanciatissima. Conosco i calciatori che hanno in rosa, hanno elementi di spessore internazionale quali Schurrle, De Bruyne e anche Perisic che poteva essere un obiettivo del nostro mercato. Hanno uomini di qualità, con tanta esperienza in Europa. Hanno caratteristiche molto offensive, non a caso il Wolfsburg ha segnato 4 gol al Bayern Monaco e non so chi ci è riuscito negli ultimi anni. Per noi sarà certamente una sfida affascinante". Dopo la sosta ci sarà un aprile che si presenta con ben otto partite in programma, sarà una primavera molto intensa: "Sì, è un mese speciale per me. In Spagna si dice: 'se ad aprile semini bene, a maggio raccogli bene'. E noi vogliamo seminare bene". In una settimana ci sarà la sfida con la Roma all'Olimpico e poi il ritorno di Coppa Italia con la Lazio. Si può dire che la sorte azzurra passa per la Capitale? "Chiaramente saranno due sfide importantissime. La Capitale ha due squadre molto forti, noi ci giocheremo tanto con loro anche per dimostrare che Napoli è una grande ed importante città in Italia". Infine un pensiero a Papa Bergoglio che oggi ha visitato Napoli: "Avere il Santo Padre in città sempre una emozione, ha mostrato la sua sensibilità, è andato a Scampia ed è stato subito vicino alle persone meno ricche e questo è un bel messaggio"

21/03/2015

ATALANTA - NAPOLI, REJA: POSSIAMO METTERE IN DIFFICOLTÀ GLI AZZURRI.

Mister Edy Reja ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della gara di Napoli, dopo la rifinitura della mattina. Una partita speciale per l'allenatore nerazzurro che è stato sulla panchina partenopea dal 2005 al 2009: "Il San Paolo mi evoca bei ricordi e a Napoli ho lasciato tanti amici: in quegli anni siamo passati dalla serie C all'Europa e si è creato un affetto reciproco. Quando sono tornato da ex poi sono sempre state grandi battaglie e io mi auguro che lo sia anche stavolta: voglio un'Atalanta che dia battaglia e che giochi più libera di testa. La voglio più lucida e brillante". Dopo due pareggi c'è voglia di allungare la striscia positiva: "L'obiettivo è fare punti anche a Napoli. Se scendiamo in campo con l'atteggiamento giusto, restiamo corti, recuperiamo palla e ripartiamo velocemente, abbiamo gli uomini giusti per metterli in difficoltà. La squadra sta lavorando molto bene, vedo dei progressi e sono convinto che faremo una grande partita".

22/03/2015

NAPOLI-ATALANTA: L'ANALISI TATTICA.

Ultima sfida di questo mini ciclo che ha visto il Napoli impegnato su tre fronti con tante gare ravvicinate. Al San Paolo è di scena l'Atalanta dell'ex Reja e per gli azzurri non c'è altro risultato che la vittoria per ripartire dopo aver ottenuto due punti nelle ultime tre uscite e mantenere il passo delle altre contendenti alla Champions League. Edy Reja ha ottenuto due pareggi a reti inviolate da quando è subentrato a Colantuono sulla panchina orobica, il modulo sinora adottato dal tecnico goriziano è il 4-2-3-1, con Zappacosta schierato esterno alto a destra che, in fase di non possesso, si aggiunge ai centrocampisti trasformando lo schieramento tattico in 4-3-2-1. Benitez deve gestire le forze ma è costretto a rinunciare a tanti uomini per infortuni o squalifiche. In difesa scelte obbligate viste le assenze per squalifica di Albiol e Ghoulam e l'indisponibilita' di Strinic; non è da escludere un impiego dal primo minuto di Zuniga sull'out sinistro. A centrocampo straordinari per Lopez che farà coppia con Inler mentre nel reparto avanzato c'è abbondanza e , pertanto, lo spagnolo potrà operare le sue scelte. La squadra partenopea deve affrontare questa gara senza l'assillo del risultato ma consapevole della propria superiorità. È evidente che la compagine bergamasca assumerà un atteggiamento piuttosto attendista e cercherà di togliere spazi alla manovra

partenopea per togliere rifornimenti ad Higuain e soci. I movimenti del Pipita possono essere un'arma per far "uscire" la coppia dei centrali difensivi e di conseguenza creare qualche spazio per gli inserimenti degli esterni azzurri i quali, a loro volta, devono essere abili a saltare il diretto avversario. Sarà fondamentale il giro palla veloce per trovare spazi al cospetto di difese schierate ed anche il tiro dalla distanza può essere determinante. In fase passiva Moralez sarà da tenere d'occhio costantemente visto che l'attaccante argentino si schiera tra gli spazi e non dà punti di riferimento. Anche per Maggio sarà una giornata particolarmente laboriosa in chiave difensiva perché dalle sue parti opera Gomez che è molto rapido e bravo a puntare l'avversario, per cui la coppia di centrocampisti azzurri dovrà supportare il laterale azzurro con raddoppi costanti. Molta attenzione, infine, sulle palle inattive in quanto la squadra lombarda dispone di calciatori molto abili su questo fondamentale, su tutti Migliaccio e Denis.

22/03/2015

VITTORIA DI PRESTIGIO PER IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE A ROMA
LE PARTENOPEE SUPERANO LA SECONDA IN CLASSIFICA CON UN NETTO 1-3

Risultato prestigioso per il Napoli Calcio Femminile, che sul campo della seconda forza del campionato, la Roma, oggi nella nona giornata della serie B ha ottenuto una netta vittoria (1-3), portando a cinque i successi consecutivi in campionato. La gara è stata aperta al 4' dal vantaggio, su azione da calcio d'angolo, del capitano Schioppo, al rientro dopo un grave lutto familiare che l'aveva tenuta fuori nella precedente partita. A inizio ripresa (51') è arrivato il raddoppio con Tagliaferri, entrata alla mezzora al posto dell'infortunata Guardascione, mentre al 71' è stata Massa a chiudere la gara. Nel finale le romane hanno trovato il gol della bandiera con Bischi (85'), senza però riuscire a riaprire la gara. "Abbiamo giocato una partita quasi perfetta – ha spiegato a fine partita il tecnico, Alessandro Riccio -. Spesso sul piano mentale abbiamo ceduto qualcosa, invece stavolta fin dal primo minuto siamo partiti forte, attaccando e subendo pochissimo, soprattutto nel primo tempo. Anche nella ripresa le ragazze sono state brave a non subire il tentativo di rimonta della Roma, giocando con personalità e calando soltanto nel finale. Proprio gli errori degli ultimi minuti, però, ci devono servire a capire che dobbiamo essere sempre umili perchè ci aspettano altre battaglie". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 29 marzo in casa nel derby contro la Domina Neapolis. Roma-Napoli Calcio Femminile 1-3 Roma: Casaroli, Bischi, Simeone, De Luca, Lucci, Volpi, De Vecchis (59' Novelli E.), Ceccarelli (62' Rossi), Vukcevic, Proietti (54' Cupazzo), Lorè. A disp.: Sarocelli, Novelli N., Santacroce, Bortolucci. All. Vantaggio Napoli Calcio Femminile: Iannone ,Schioppo, Giuliano, Russo, Di Marino (78' Strisciante), Cuciniello, Massa (75' Ascolese), Aresu, Guardascione (30' Tagliaferri), Moraca, Asta. A disp.: Sorbino, Cafiero, Reale, Cuomo. All. Riccio Arbitro: Bianchini (Terni) Marcatori: 4' Schioppo (N), 51' Tagliaferri (N), 71' Massa (N), 85' Bischi (R)

22/03/2015

NAPOLI, IL GOL DI DUVAN INCHIODA BENITEZ ALLE SUE RESPONSABILITÀ.
FINISCE 1-1 IL MATCH CONTRO L'ATALANTA. DISASTROSO L'ARBITRAGGIO DI CALVARESE, MA LE SCELTE DI BENITEZ ANCORA UNA VOLTA SONO STATE INCOMPRENSIBILI

Napoli - Atalanta inizia in un silenzio surreale per il doveroso omaggio di tutto lo stadio alla memoria di Pasquale D'Angelo, storico tifoso azzurro deceduto giovedì durante la partita contro la Dinamo Mosca. In campo, si vede il solito Napoli, capace di imbastire ottime trame di gioco, ma poco preciso nelle rifiniture e poco cattivo nelle finalizzazioni, tanto che nel primo tempo Sportiello non viene mai seriamente impegnato. Evidentemente la 'lezione' subita a Verona non è servita a nulla, perchè l'approccio alla partita è stato praticamente identico, con la sola differenza che gli scaligeri avevano motivazioni fortissime per puntare al successo pieno, e l'Atalanta invece ha accettato volentieri il ritmo da amichevole di fine stagione. Tenere fuori Mertens, giocatore in fornma straordinaria e al momento unico elemento in grado di saltare l'uomo e creare la superiorità numerica, è una scelta di Benitez che fatichiamo a comprendere. La partita cambia nella ripresa, perchè Gomez, già ammonito, commette un fallo tanto evidente quanto ingenuo a centrocampo e si becca il secondo 'giallo' con conseguente espulsione. Il pubblico 'entra in partita' dopo un'ora di silenzio, de Guzman colpisce il palo con un tiro dal limite, e l'Atalanta inevitabilmente, si chiude ancora di più abbassando di almeno 20 metri il baricentro. Il primo, tardivo cambio del Napoli arriva come sempre al 65esimo minuto. Inspiegabilmente, Benitez toglie Callejon per inserire Mertens. Giustissimo far entrare il belga, ma in superiorità numerica e dovendo allargare il gioco sulle fasce, non sarebbe stato meglio togliere un difensore, ad esempio Britos, già ammonito e non sacrificare poi Gabbiadini nel ruolo di esterno destro che non gli è congeniale? Rafa si risponde da solo, togliendo dopo pochi minuti Manolo e sceglie Hamsik. Reja, vecchia volpe, si chiude e ringrazia. L'Atalanta riparte in contropiede e passa in vantaggio con Pinilla, su azione viziata da un fallo iniziale non rilevato dall'incerto Calvarese. Nella totale confusione tecnica, a dieci minuti dal termine entra finalmente un attaccante, Duvan. E proprio lui, il colombiano, alla prima occasione, di testa, realizza un gran gol e inchioda Benitez alle sue responsabilità. Troppo poco il tempo concesso al centravanti, che doveva essere il primo cambio, ad inizio ripresa. Nel finale, Calvarese ne combina di tutti i colori, penalizzando in maniera evidente il Napoli e concedendo all'Atalanta ogni tipo di comportamento ostruzionistico. In una serata disastrosa, anche l'arbitro ci ha messo del suo.

22/03/2015

BENITEZ: IN 600 PARTITE DA PROFESSIONISTA NON HO MAI VISTO COSE SIMILI.
L'AMAREZZA DEL TECNICO AZZURRO AL TERMINE DI NAPOLI - ATALANTA.

Al termine di Napoli - Atalanta, terminata con il punteggio di 1 - 1, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: " Dopo più di 600 partite non mi era mai capitato di vedere cose come stasera. Faro' una richiesta di avere altri 2 arbitri, una per porta, cosi non ci saranno più problemi. Avevamo la gara sotto controllo, abbiamo costruito tante palle gol. Ora dobbiamo essere uniti e lavorare di più. E' la prima espulsione che subisco nella mia carriera. Pensavo che la gara fosse terminata e sono entrato in campo, questo il motivo per il quale Calvarese mi ha espulso. Non abbiamo fatto una partita spettacolare ma siamo andati più volte vicino alla rete contro una squadra che ha fatto quello che andava fatto, cioe' difendere. Nell'ultima mezzora potevamo fare meglio nelle conclusioni ma su questo aspetto occorre migliorare. Ci siamo fatti prendere dall'ansia, questo fa parte del processo di crescita. A Mosca con 10 ripartenze dovevamo segnare. Oggi Higuain stava bene, non è riuscito a segnare ma teniamo anche in conto che stiamo giocando bene e tanto. Certo, dobbiamo imparare a gestire meglio la gara ad essere più precisi sotto rete ma non sempre è facile spiegare queste cose al termine di un match nel quale non abbiamo portato a casa i tre punti. Rivolgo le condoglianze alla famiglia del tifoso azzurro che è recentemente scomparso. Dobbiamo sfruttare al massimo la rosa a disposizione per poter arrivare fino in fondo. Con i tre punti, c'e' ancora spazio e tempo per recuperare.

23/03/2015

IL NAPOLI NON BATTE UN'ATALANTA IN 10. CI METTE DEL SUO ANCHE L'ARBITRO CALVARESE

Nella 28esima giornata della Serie A, il Napoli riceve l'Atalanta dell'ex Reja. Occorre assolutamente vincere per non perdere distacco da Lazio (terza) e Roma (seconda). Reduce dalla qualificazione ai quarti di Europa League, Benitez oppone agli orobici Andujar tra i pali, con Maggio e Britos sugli esterni difensivi, Koulibaly (al rientro) e Henrique centrali di difesa. A metà campo, Inler fa coppia con David Lopez. In attacco, con Higuain, ci sono Gabbiadini, De Guzman e Callejon. Arbitra Calvarese di Teramo. Il primo tempo è tipicamente da 0-0. Subito all'inizio, il salvataggio sulla linea di Denis su colpo di testa di Britos e pochi minuti dopo il gol sbagliato clamorosamente da Gomez a tu per tu con Andujar. Poi il nulla. Il Napoli cozza contro una squadra che in fase di non possesso si schiera con un 4-4-1-1, ma che poi si tramuta in un 4-2-3-1. Gli azzurri soffrono le squadre che si schierano a specchio. E Reja lo sa. E il primo tempo scorre via sullo 0-0. La ripresa offre tutto il pathos di una partita di calcio. O quasi. Il palo di De Guzman sembra aprire un panorama favorevole al Napoli. Anche l'espulsione per doppio giallo di Gomez fa pensare questo. Invece Reja manda dentro Pinilla al posto di Denis. Il neo entrato cileno concorre a Henrique una palla che si avvia lemme verso Andujar. Ci sarebbe fallo sul difensore brasiliano, ma Calvarese non fischia e così Pinilla segna l'1-0. Il nervosismo sale. Il secondo salvataggio atalantino sulla linea di Cigarini su colpo di testa di Henrique e i miracoli di Sportiello su Higuain lanciano un presagio negativo sulla partita. Benitez allora manda dentro Mertens, Hamsik e Zapata. Ed è proprio quest'ultimo che all'89' minuto acciuffa il pari che rimane tale fino a fine gara. Roma, Lazio e Samp hanno vinto, la Fiorentina ha pareggiato. Il Napoli diventa quinto in classifica e perde contatto dal secondo e dal terzo posto. Solo 5 punti in 6 gare. A prescindere da Calvarese, contro l'Atalanta è stata un'altra prestazione non convincentissima da parte del Napoli. A questo punto, la Champions per il Napoli pare più abbordabile vincendo l'Europa League. Ma ostacoli come Wolfsburg, Siviglia e Zenit sono enormi. Quindi, troppo rischioso tentare questa via senza tenere una strada aperta anche in campionato.

23/03/2015

SSCN: VERGOGNA, ARBITRAGGIO NON DA SERIE A!
LA SOCIETÀ AZZURRA: CAMPIONATO FALSATO, TAVECCHIO NON PUÒ PERDERE IN QUESTO MODO LA SUA CREDIBILITÀ.

E' una vergogna! Tavecchio non può perdere in questo modo la sua credibilità. Un arbitraggio non da Serie A che falsa il campionato. In Inghilterra questo non sarebbe successo.

23/03/2015

NAPOLI - ATALANTA, HENRIQUE: SU DI ME C'ERA FALLO NETTO.
IL DIFENSORE AZZURRO: L'ARBITRO HA FATTO TANTI ERRORI, SIAMO STATI PENALIZZATI.

"Su di me c'era fallo netto". Come se ci fosse bisogno della testimonianza del diretto interessato, anche Henrique conferma la scorrettezza di Pinilla che era lampante ed evidente ad occhio nudo. Da lì il gol che andava annulato senza esitazione. Il difensore azzurro manifesta la sua rabbia: "L'arbitro ha sbagliato, non solo in quella occasione ma ha commesso altri errori che ci hanno penalizzato. Ci è mancata fortuna e forse anche lucidità ma la partita è stata condizionata". "Questa partita sarà dura da dimenticaree ma dobbiamo guardare avanti e risalire dopo la sosta. La squadra è forte, siamo un gruppo solido che ha tante potenzialità ed a testa alta possiamo proseguire la nostra strada verso obiettivi importanti"

23/03/2015

SERIE A: SCUDETTO, SEMBRA GIÀ TUTTO DECISO. AVVINCENTE LA LOTTA CHAMPIONS

A dieci giornate dalla fine, le sorti del campionato italiano sono quasi già stabilite. La Juventus sembra irraggiungibile per qualsiasi avversaria , e battendo il Genoa per 1-0 (anche in questa occasione non mancano polemiche sull'arbitraggio) mantiene i 14 punti di vantaggio sulla seconda. La Roma vince a Cesena grazie a De Rossi, e chiude il ciclo negativo che durava da tempo. La Lazio viaggia a ritmi impressionanti, tanto che si è portata al terzo posto solitario in piena qualificazione Champions. Sale la Sampdoria di Mihajlovic, adesso quarta, battendo l'Inter di Mancini, e portandosi a soli 4 punti dal terzo posto. Discorso inverso per il Napoli di Benitez, che ha regalato punti a quasi tutti i diretti avversari, per colpa di una difesa disastrosa, e di una gestione incomprensibile e al momento fallimentare dell'allenatore per quanto riguarda il campionato. I partenopei, mai capaci di approfittare delle sconfitte della Roma per agguantare il secondo posto, ora si trovano costretti a lottare per il terzo posto, dovendo fare molta attenzione anche alla Fiorentina che è a un solo punto di distanza. Gli azzurri si sono rovinati con le proprie mani, dimostrando di non avere quella cattiveria agonistica da grande squadra. Mancano ancora dieci giornate, e il calendario sembra favorevole per gli azzurri, ma per il momento la stagione del Napoli non appare per

niente positiva, soprattutto rispetto alle aspettative e ai proclami di luglio.

23/03/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. ASSENTI GLI OTTO NAZIONALI

Seduta mattutina,oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il prossimo match in campionato sarà all'Olimpico contro la Roma sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12.30). Assenti gli otto nazionali. La comitiva azzurra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con seduta finalizzata al possesso palla e partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

23/03/2015

BENITEZ REGOLARMENTE IN PANCHINA CON LA ROMA. UN TURNO PER INLER
AMMONIZIONE CON DIFFIDA ANCHE PER BIGON E VALERO.

Il Giudice Sportivo dott. Gianpaolo Tosel ha ammonito con diffida Rafa Benitez che quindi sarà regolarmente in panchina nel match che il Napoli giocherà all'Olimpico contro la Roma. Analoga sanzione è stata elevata anche a Valero Verchili Vicente Javier (Napoli) ed a Riccardo Bigon. Inler, invece, ha avuto un turno di squalifica.

23/03/2015

NAPOLI: ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 35ESIMA GIORNATA.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla 35esima giornata: 29esima giornata: Roma-Napoli, sabato 4 aprile alle ore 12,30 31esima giornata: Cagliari-Napoli, domenica 19 aprile ore 18 32esima giornata: Napoli-Sampdoria, domenica 26 aprile ore 20.45 33esima giornata: Empoli-Napoli, 30 aprile ore 20.45 34esima giornata: Napoli-Milan, domenica 3 maggio ore 20.45

23/03/2015

SERIE A, 28° GIORNATA: LA JUVE C'E', LA ROMA REAGISCE. LA LAZIO NON MOLLA E VUOLE LA CHAMPIONS.
AVVINCENTE LA SFIDA TRA UDINESE E FIORENTINA, MENTRE IL NAPOLI, TRA LE POLEMICHE, NON VA OLTRE IL PARI AL SAN PAOLO CONTRO L'ATALANTA

La capolista Juventus gioca un campionato a parte, senza lasciare nulla al caso, ha finalmente trovato quella solidità che serve a fare la differenza, ed ormai a Torino si viaggia con il pilota automatico. Allo "Stadium" non si passa, è quasi impossibile riuscire a vincere, e allora, neanche il buon Genoa di Gasperini, riesce ad essere minimamente pericoloso. Sulla spinta di Dortmund, ancora Carlos Tevez, s'impone con una bomba sotto l'incrocio, ed i giochi sono fatti. Lo scudetto è davvero ad un passo. "Chi è con me mi segua, altrimenti può restarsene a casa"… È questo il motto usato da Rudi Garcia, allenatore della Roma, per motivare i suoi prima della sfida di Cesena. Non era facile, ma De Rossi con una zampata da attaccante vero, approfitta dell'unica sbavatura difensiva della squadra di Mimmo Di Carlo, e con un risultato di misura, assicura alla Roma una settimana molto più serena, dimostrando una comunque forte compattezza di gruppo. Inoltre, approfittando della pausa per la nazionale, a Trigoria si potrà tornare a lavorare con il sorriso, consapevoli di essere sempre saldi al secondo posto, e provando perciò con un lavoro duro e mirato, ad uscire da un periodo decisamente poco positivo. Chi invece non può che sorridere è Stefano Pioli, che a Formello, sulla l'altra sponda della capitale, quella biancoceleste, si gode il terzo posto ed una squadra stellare che ormai non sorprende più ma anzi impressiona per qualità e per una preparazione atletica incredibile. È la squadra più in forma del 2015, Felipe Anderson e Antonio Candreva non la smettono mai di correre e disintegrano il Verona. Considerando poi un difesa in crescita, che ormai nelle ultime giornate risulta quasi insuperabile, i preliminari di Champions diventano solo una realtà da portare avanti e non più un sogno. Infatti il dato molto particolare è che a questo punto del campionato ci sarebbero 2 romane nella massima competizione europea, lasciando 0 posti alle milanesi e lasciando fuori per sino il Napoli sulla carta favorito. E la Sampdoria? Di certo non resta a guardare perché nella bolgia di Marassi, una punizione spettacolare di Eder, fresco anche di convocazione nella nazionale di Conte, porta la squadra al quarto posto in classifica proprio a ridosso della Lazio. L'Inter non può nulla, è anche sfortunata, ma detto francamente, la squadra di Roberto Mancini, vuoi perché non ancora amalgamata, vuoi perché senza un equilibrio tattico, ora come ora non è all'altezza di giocarsela a certi livelli, (ha fatto peggio dell'Inter di Mazzarri e rischia di rimanere fuori anche dall'Europa League). Inoltre la Serie A ed il calcio in generale, finalmente si accorgono di Sinisa Mihajlovic, un allenatore ormai maturo e completo, al compimento di un vero miracolo sportivo, che fa del lavoro e l'unione di gruppo, i suo cavalli di battaglia. Ma soprattutto ma che fine ha fatto il Napoli? Che fine ha fatto la squadra brillante ed emozionante delle notti d'Europa? Benitez è in crisi, i ritmi sono bassissimi, e se non fosse stato per la testata di Duvan Zapata, sempre pronto, sarebbe arrivata anche una clamorosa sconfitta in casa contro l'Atalanta. È vero probabilmente anche l'arbitro Calvarese ci avrà messo del suo nella gestione della partita, ma per una squadra che ad inizio stagiona aveva obiettivi ben diversi dal 4° posto, è impensabile scendere in campo psicologicamente disorientati, e senza fame di vittoria. Un passo indietro sembra essere stato fatto anche dal punto di vista atletico e soprattutto tecnico, Napoli ed il San paolo, non meritano questo. Puntare a far bene in Europa non vuol dire condizionare in negativo il campionato precludendo così anche le stagioni future. È d'obbligo per Higuain e compagni, riprendersi al più presto. Ancora, super partita ad Udine, dove l'Udinese, proprio con una dimostrazione di carattere e personalità, blocca la Fiorentina, sicuramente stanca, ma che allo stesso tempo ritrova anche Mario Gomez, doppietta per lui, pronto per la volata finale delle ultime 10 gare. Bene anche il Milan di Menez e quasi sicuramente non più di Pippo Inzaghi, che batte il Cagliari e supera anche i cugini neroazzurri in classifica. Ma è lampante che ormai i pensieri siano già rivolti alla prossima stagione. Empoli e Chievo confermano di avere qualcosa in più nella lotta salvezza, soprattutto in casa, battendo rispettivamente Sassuolo e Palermo. Il Torino ha vinto agevolmente contro il Parma ormai retrocesso. Adesso c'è la nazionale, tra due settime si ritorna in campo per la più che classica giornata pasquale. Buone feste e buon campionato a tutti.

24/03/2015

NAPOLI: L'IMMOBILISMO TATTICO DI RAFA NON AIUTA LA SQUADRA A SUPERARE LE DIFFICOLTA'.

Il pareggio casalingo contro l'Atalanta ha dato una spallata alle speranze del Napoli di raggiungere un piazzamento in Champions ed, al contempo, mette a dura prova la fiducia che i supporters azzurri ripongono nella propria squadra. Addossare la colpa di questo percorso in campionato finora non proprio esaltante su un unico responsabile e' senza dubbio ingiusto, tuttavia anche l'allenatore deve recitare il mea culpa. Fermo restando il rispetto assoluto per un vincente come Rafa, non possiamo esimerci dal fare delle valutazioni rispetto alle (quasi) due stagioni vissute all'ombra del Vesuvio. All'arrivo di Benitez la squadra azzurra aveva chiuso il precedente campionato al secondo posto raggiungendo una qualificazione diretta in Champions League senza particolari affanni. La campagna acquisti era stata condotta su indicazioni di Rafa e sebbene fosse stato ceduto Cavani, la squadra non poteva considerarsi indebolita visto che al posto del Matador arrivò un certo Higuain. Da un punto di vista tattico abbiamo vissuto due stagioni monotematiche, difatti in ogni circostanza la squadra si e' schierata con il 4-2-3-1 senza deroghe se non in pochissime occasioni. I cambi a gara in corso operati da Benitez sono stati quasi sempre eseguiti ruolo su ruolo, ossia un centrale per un centrale, un esterno per un esterno e così via, senza mai apportare variazioni allo schieramento, come ad esempio coprirsi di più in caso di risultato positivo oppure aggiungere qualche elemento offensivo nel caso in c'era da recuperare. Male il primo anno la fase di non possesso e grande sofferenza sulle palle inattive. Ad oggi, cioe' dopo circa due anni, nulla è mutato. Gli azzurri subiscono valanghe di gol e, quello che è peggio, non ne realizzano tanti come lo scorso anno. La squadra si esprimeva meglio nella scorsa stagione rispetto a questa, nella quale abbiamo assistito ad un'involuzione tecnico tattica; possesso palla noioso, con continui passaggi in orizzontale, senza verticalizzazioni che sono il punto di forza di alcuni degli azzurri, bravi ad inserirsi, come Hamsik e Callejon. Non e' un caso che lo slovacco sembra l'ombra del talento ammirato nelle precedenti stagioni napoletane ed il laterale ex Real non e' piu quel fulmine di guerra esploso sin dalle prime uscite con la casacca azzurra. Ci sarebbe da eccepire anche su alcune scelte operate quest'anno da Benitez come quella di voler insistere su Rafael malgrado gli evidenti limiti e i numerosi errori commessi dal portiere brasiliano. Quantomeno opinabile e' anche l'opzione di schierare Gabbiadini alle spalle di Higuain con il conseguente spostamento di de Guzman sulla fascia laterale; in questo modo si snaturano le caratteristiche di entrambi perché il talento ex Samp ha dimostrato di essere letale quando parte dalla destra e si accentra mentre il nazionale olandese predilige giocare alle spalle della punta ed in questo modo può essere utile anche come centrocampista in fase di non possesso. Ovviamente non e' nostra intenzione "buttare via il bambino con l'acqua sporca" in quanto la squadra e' ancora in corsa per raggiungere la finale di Coppa Italia ed e' tra le prime otto squadre di Europa League. E' inoltre già arrivato un titolo con la vittoria della Supercoppa Italiana ai danni della Juventus nella fantastica serata di Doha. Da quel trionfo gli azzurri devono trovare la forza per questo rush finale per cercare di massimizzare i risultati, poi a fine stagione si tracceranno i bilanci.

24/03/2015

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI CON I RAGAZZI DELLA JUNIOR TIM CUP ORATORIO DON GUANELLA

Seduta pomeridiana oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il prossimo match in campionato sarà all'Olimpico contro la Roma sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). Assenti gli otto nazionali.La squadra ha svolto riscaldamento seguito da un intenso lavoro sul possesso palla. Di seguito allenamento tecnico tattico e partitina. Differenziato per Strinic. Piacevole visita oggi al Centro Tecnico dei ragazzi della Junior Cup, il torneo di calcio a 7 riservato agli under 14 promosso da CSI, TIM e Lega Serie A . Una delegazione di 20 ragazzi dell'Oratorio Don Guanella di Scampia è stata ospitata dal Napoli e si è allenata per una decina di minuti carichi di emozione insieme al tecnico Rafa Benitez e ai giocatori azzurri. Un pomeriggio all'insegna dell'entusiasmo, dellla passione e dei valori sani dello sport, con lo scambio dei gagliardetti e la realizzazione di videomessaggi per la campagna contro il cyberbullismo

25/03/2015

NAPOLI, I NUMERI DELLE ULTIME PARTITE SONO IMPIETOSI. SERVE UNA REAZIONE IMMEDIATA

La matematica, si sa, non è un'opinione. E i numeri del Napoli nemmeno. Cinque punti nelle ultime sei gare di campionato; sei punti di distacco dalla seconda e cinque dalla terza; trentacinque reti subite in ventotto gare. E potremmo andare avanti all'infinito, elencando statistiche che farebbero impallidire qualunque tifoso a cui, ad inizio stagione, era stato promesso un Napoli altamente competitivo su tutti i fronti. Il Napoli è sparito, all'improvviso, senza che nessuno riuscisse a fermare questa discesa incontrollata di cui anche Benitez è certamente responsabile. Troppo nervoso, troppo "italianizzato" nel lamentarsi a fine gara, troppo monotono nelle sostituzioni e nel suo tema tattico che sembrano aver imparato tutti in Italia, meno che i suoi giocatori. Tra questi, meritano un appunto i suoi "prediletti" esterni, quei De Guzman e Callejon troppo poco spesso fatti accomodare in panchina, e troppo spesso lanciati nella mischia come possibli "salvatori della patria", e immancabilmente deludenti. Merita una nota anche il "sempre lodato Higuain" che alterna partite in cui incide e quelle in cui resta nell'ombra, attaccando tutto e tutti, avversari e compagni, ma mai se stesso. Bisogna ripartire, subito. Già dallo scontro diretto di Roma del prossimo 4 Aprile. I partenopei devono rispondere coi fatti, il tempo della parole è terminato e, a dieci gare dalla fine del campionato, non c'è più margine d'errore.

25/03/2015

ANDUJAR: SQUADRA UNITA, DAREMO IL MASSIMO FINO ALLA FINE

La squadra è solida, unita e forte, daremo il massimo fino alla fine su tutti i fronti". La carica di Mariano Andujar è concentrata nelle sue parole determinate e piene di adrenalina per questo rush finale di stagione. Napoli impegnato in tre competizioni ed il portiere argentino ai microfoni di Radio Kiss Kiss rilancia le ambizioni azzurre rivolgendo anche una esortazione ai tifosi : "Sono contento di poter giocare con continuità, ho lavorato tanto in questi mesi e mi sento bene. Mi spiace per i risultati non positivi in campionato di questo ultimo periodo però sono certo del valore del gruppo e sono convinto che risaliremo". "Siamo impegnati su tre fronti e cercheremo di conquistare il massimo. Sappiamo di dover migliorare e credo che questa sosta possa esserci utile dopo tante partite giocate". "Abbiamo molti scontri diretti a cominciare da sabato all'Olimpico con la Roma. Vogliamo dimostrare che il Napoli è vivo ed è competitivo per poter affrontare tutti con forza e qualità. La corsa Champions credo che sia lunga e ci sono ben cinque squadre in lizza. Noi ci siamo e daremo il massimo. Più che alle avversarie dobbiamo pensare a noi, perché se giochiamo da Napoli in Champions ci possiamo arrivare". In Europa intanto c'è il Wolfsburg, tra le avversarie più quotate: "A me il sorteggio è piaciuto, penso che faremo molto bene perché queste partite sono esaltanti e affascinati e poi affrontare squadre di alto tasso tecnico è sempre un elemento positivo perchè si può giocare a viso aperto. Il Wolfsburg è un Club di livello internazionale e noi vogliamo mettere in campo la nostra mentalità e la nostra potenzialità. Sarà una bella sfida". Poi un messaggio al popolo azzurro: "La squadra è unita ed il messaggio che vogliamo dare ai tifosi è che loro ci devono stare vicini sempre ed il San Paolo deve essere una bolgia. Ci sono tante partite davanti a noi e tutto è ancora aperto sia in campionato che in Europa. Noi ci crediamo, possiamo toglierci tante soddisfazioni e dovete crederci anche voi. Stiamo lottando per questa maglia e per portare l'azzurro più in alto possibile"

25/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. LA RIPRESA È FISSATA PER LUNEDI.

Seduta mattutina, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il prossimo match in campionato sarà all'Olimpico contro la Roma sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). Assenti gli otto nazionali. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e di seguito lavoro sul possesso palla. Chiusura con allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Differenziato per Strinic. La squadra riprenderà gli allenamenti lunedì.

26/03/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SOSTA DI RIFLESSIONE PER IL NAPOLI.

Si è amareggiati dopo un altro risultato non favorevole ai fini della classifica, diciamolo pure! Ed il pareggio con l'Atalanta apre una serie di domande sull'attuale momento non felice del Napoli. E' forse un crollo fisico ? O ancor più grave forse è un calo psicologico ? L'obiettivo reale del tecnico spagnolo è la finale in Europa League ? Sono questi ed altri gli interrogativi che girano nell'aria. A sentire Rafa Benitez la stagione degli azzurri, ad oggi, può definirsi buona: la squadra non è ancora fuori dalla corsa al terzo posto, è proiettata in una semifinale di ritorno in Coppa Italia contro la Lazio ed è arrivata ai quarti in Europa League. Queste diplomatiche ma obiettive considerazioni dell'allenatore potrebbero essere una secca risposta alle domande che un po' tutti si pongono. Infatti, alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, si solleva una sola preoccupazione tra i Fedelissimi ma lui smorza tutti con il suo noto savoir faire… "Ce preoccupamm' pe senza niente, pensamm' 'a fa i tifosi, don Rafè cu l'uocchie sta ben attento, nuje avimm' sta meno ansiosi" ! Riporta la calma Armando, pur consapevole che il momento è delicato, ma resta fiducioso nella reazione positiva della squadra partenopea. Arriva a fagiolo la sosta in campionato per la partite della Nazionale Italiana impegnata dapprima il 28 marzo contro la Bulgaria per le qualificazioni europee 2016 e successivamente il 31 marzo, in amichevole, contro l'Inghilterra: tra i convocati, il ct Conte ha meritatamente inserito anche l'attaccante napoletano Manolo Gabbiadini, che sta dimostrando di essere tra i giocatori più duttili della rosa. Pausa, dunque, di riflessione per il Napoli: gli allenamenti riprenderanno lunedi a Castel Volturno, sotto l'attenta guida di Benitez e del suo staff: bisogna recuperare brillantezza e continuità, ma lavorando con calma. Lo sostiene anche il saggio don Gennaro, pronto già per noi il versetto dalla sua penna e calamaio… " Si 'a na femmena staje tropp' 'nguoll, pe dispiett' nun te da retta: accussì co' Napule s'anna sapè 'e mosse, basta nu poc 'e pace e meno parole. Tornerà in campo cchiù vivace e splenderà nata vota 'o sole ! Forza Napoli!

26/03/2015

AMICHEVOLI: L'ALGERIA DI GHOULAM PERDE CONTRO IL QUATAR.

L'esterno sinistro del Napoli Faouzi Ghoulam ha giocato a Doha nell'amichevole che la sua nazionale, l'Algeria, ha perso per 1 - 0 contro il il Qatar.

27/03/2015

NAPOLI-LAZIO, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ. PREZZI POPOLARI.

I biglietti per la gara Napoli – Lazio in programma mercoledì 8 Aprile 2015 ore 20.45 valida per la Semifinale di ritorno della Tim Cup saranno in vendita a partire da lunedì 30 Marzo ore 12:00. Gli abbonati avranno la possibilità di acquistare lo stesso posto del campionato, al prezzo speciale "Ridotto Abbonato", acquistabile solo nella fase di prelazione, di € 1,20. La prelazione scadrà alle ore 12:00 di giovedì 2 Aprile. Il biglietto sarà emesso nello stesso posto dell'abbonamento, non sarà cedibile e sarà caricato in modalità digitale sulla Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" o sulla Fidelity Card "Fan Away" con stampa del segnaposto. L'operazione è possibile anche on-line. I possessori di voucher elettronico dovranno recarsi esclusivamente, per l'acquisto, presso i punti vendita di seguito indicati: PP0036 VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA PP0039 GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA PP0057 CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA PP0079 PIAZZA VITTORIO EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA PP0097 VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/ B 80125 Napoli NA PP0098 PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA PP0067 VIA GIOVANNI DIACONO 80144 Napoli NA Lunedì 30 Marzo alle ore 12:00 avrà inizio anche la vendita per i posti liberi con le seguenti tariffe intere: Tribuna d' Onore € 50 Tribuna Posillipo € 30 Tribuna Nisida € 15 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 8 Curva € 5 Informiamo che, come previsto dalla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale delle Manifestazioni Sportive n° 19 del 26 marzo 2015 , è vietata la vendita ai residenti nella Regione Lazio e sono sospesi tutti i programmi di fidelizzazione. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket del Gruppo Ticketone, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

28/03/2015

NAZIONALNAPOLI: VINCONO HAMSIK ED INLER.

Due azzurri hanno giocato ieri con le rispettive Nazionali per le qualificazioni a Euro 2016. Marek Hamsik, in campo per 90° minuti, ha vinto con la Slovacchia per 3 - 0 contro il Lussemburgo. Inler, che ha giocato per l'intera durata del match, ha trionfato con la sua Svizzera per 3 - 0 contro l'Estonia.

28/03/2015

NAPOLI: ACCOLTELLA LA MOGLIE, PENSIONATO ARRESTATO DAI CARABINIERI. LA DONNA È IN OSPEDALE.

I Carabinieri del Nucleo Operativo di Poggioreale e della Stazione di Ponticelli questa notte hanno tratto in arresto su via Lago Lucrino un pensionato 71enne del luogo, A.B. incensurato, ritenuto responsabile del tentato omicidio della moglie, una casalinga 60enne. La vittima è stata soccorsa da sanitari del 118 che l'hanno trasportata all'Ospedale "villa Betania" dove le è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e ricoverata in prognosi riservata. I militari dell'Arma sono intervenuti nella casa della coppia accertando che il fatto era accaduto nella in tarda serata nella casa coniugale, per motivazioni non ancora chiare. Le indagini sul luogo del reato hanno fatto emergere gravi elementi a carico del 71enne, che ha confermato la sua responsabilità e, nel corso della perquisizione domiciliare, è stata rinvenuta e sequestrata l'arma utilizzata, un coltello da cucina. L'arrestato è stato tradotto nella Casa Circondariale di Poggioreale.

28/03/2015

VERSO ROMA - NAPOLI, IBARBO: QUESTE DIECI PARTITE SARANNO DIECI FINALI.

Victor Ibarbo oggi è intervenuto ai microfoni di Roma Radio, parlando delle sue condizioni fisiche, degli obiettivi stagionali e dei suoi compagni di squadra. CONDIZIONI Sono contento di essere qui in radio, è un orgoglio. Come sto? Bene, grazie a Dio. Ho recuperato da una lesione un po' lunga e adesso sono tornato a disposizione dopo una vittori. LA ROMA Quando ero a Cagliari vedevo la Roma come una squadra che deve fare sempre il massimo per arrivare in alto. Adesso sono qua e spero di dare tutto, come ho sempre fatto. Mancano poche partite ma ce la giochiamo per arrivare in Champions. SORPRESA Chi mi ha sorpreso? Nessuno in particolare, già conoscevo tutti e un paio di loro anche molto bene. Sono giocatori di qualità anche come persone, ci aiutiamo l'un l'altro per formare una famiglia. La Roma è un grande club e spero di stare bene con tutti RAPPORTI Con chi ho legato di più? Sicuramente con i sudamericani, Castan, Maicon e Iturbe. Mi piace avere un ben rapporto con tutti. Lavoriamo quando c'è da lavorare e scherziamo quando c'è da scherzare. CARATTERISTICHE Quando ho parlato con il "prof." Garcia abbiamo parlato di come avrei giocato da esterno ma io sono a disposizione: se lui mi vorrà far giocare da punta mi adatterò sicuramente. IL MOMENTO DELLA ROMA Non me lo aspettavo. A volte tutto questo ti trasmette più forza: è un momento difficile e se ne esce solo giocando, anche se i risultati non sono buonissimi. La vittoria a Cesena ci dà soddisfazione e ci conferma che possiamo arrivare lontano. Con allegria, umiltà e sacrificio tutto può succedere, dobbiamo solo stare bene psicologicamente e arrivare al secondo posto. I miei compagni erano giù di morale per quello che succedeva, sappiamo quanto è dura una sconfitta. L'importante è che noi continuiamo a credere in noi stessi L'IDOLO DA BAMBINO Quando sono diventato professionista, a 16-17 anni, il mio idolo era Robinho e per questo affrontarlo in campo mi ha trasmesso un po' di nostalgia, volevo piangere. Ci siamo anche scambiati la maglia grazie a Yepes che al tempo giocava con lui al Milan.

OBIETTIVI Vengo qui a fare grandi cose per la Roma, non voglio rimanere solo quattro mesi. Voglio vincere e restare in Champions. Credo che queste dieci partite per noi siano tutte finali, tante squadre sono dietro di noi e cercano di approfittare di ogni nostro eventuale errore, ma noi meritiamo il secondo posto. NAINGGOLAN vs ASTORI? Li ho conosciuti entrambi a Cagliari e sono molto diversi: uno è più tranquillo e l'altro più scherzoso. Sono stati importanti per me quando sono arrivato a Cagliari e sono un esempio. anche per loro arrivare nella Capitale costituisce un traguardo immenso. Speriamo di trovare l'Ibarbo di Cagliari, spero di dare il meglio per la Roma.

28/03/2015

DALLA ROMA, ALLA ROMA: DOTTOR JEKYLL O MR HYDE, CHI È IL VERO CALLEJON?

Passato il primo momento di sbandamento, coinciso con la doppia sfida all'Atlethic Bilbao, dovuto ai rumors di mercato, la stagione di Jose Maria Callejon era partita alla grande. La solita lucidità sotto porta e il grande istinto del gol, sommati al sacrificio e all'impegno nella fase difensiva avevano dato vita ad un giocatore di altissimo rango, cercato dai migliori club d'Europa e temuto come pochi altri dalle difese avversarie. Gli otto gol delle prima dieci giornate avevano lasciato tutti a bocca aperta per la straordinaria continuità trovata dall'esterno spagnolo, che, proprio alla vigilia della gara interna contro la Roma, aveva ottenuto la tanto agognata convocazione in quella nazionale che per tanti, forse troppi anni, l'aveva ignorato. Sembrava la premessa ad una stagione da incorniciare. E invece no. Da allora un gol nelle successive 18 gare, e le prestazioni sempre in calo, hanno trasformato i sogni del giocatore e dei tifosi, in un incubo, o quasi.Servirà invece il miglior Callejon ai partenopei per questo finale di stagione ricco di impegni a dir poco fondamentali, già dalla prossima partita contro i giallorossi all'olimpico. Dalla Roma alla Roma: forza Jose, torna in te!

28/03/2015

ITALIA - BULGARIA: 2 - 2. GABBIADINI ENTRA NEL FINALE E SFIORA LA RETE.

Manolo Gabbiadini ha giocato stasera nel corso del match tra Italia e Bulgaria, terminato 2 - 2. L'attaccante azzurro è entrato al 77' e, 10 minuti dopo, ha sfiorato il gol della vittoria.

29/03/2015

CALCIO FEMMINILE: AL DENZA DI POSILLIPO VA IN SCENA IL DERBY NAPOLI - DOMINA NEAPOLIS

L'ultimo impegno prima della sosta di Pasqua sarà un derby. Il Napoli Calcio Femminile ospiterà domani, alle 15, la Domina Neapolis. Uno scontro diretto tra due formazioni divise da 5 punti in classifica (44 il Napoli, 39 la Domina), per il quale il tecnico Alessandro Riccio avrà a disposizione l'intera rosa. Le scelte, quindi, saranno fatte solo poco prima dell'incontro. Il 1° aprile, invece, Giulia Asta partirà per Coverciano per partecipare alla preparazione della nazionale under 17 in vista della fase Elite dell'Europeo di categoria, che partirà il 9 aprile. "Un derby è sempre un derby – spiega il dg, Italo Palmieri -. Dobbiamo rispettare i nostri avversari, sapendo che sarà una partita molto difficile, anche se l'obiettivo è di proseguire la nostra serie positiva. Siamo contenti per la convocazione di Asta, è la conferma del buon lavoro del club con le giovani calciatrici, speriamo che anche altre ragazze possano arrivare in nazionale molto presto". Napoli Calcio Femminile-Domina Neapolis, valida per la decima giornata di ritorno del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 29 marzo, alle ore 15 al campo Denza di Posillipo.

29/03/2015

CALCIO FEMMINILE: QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA PER IL NAPOLI CHE HA BATTUTO LA DOMINA NEAPOLIS

Vince in casa il derby contro la Domina Neapolis il Napoli Calcio Femminile (3-0). Al Denza la squadra allenata da Alessandro Riccio, pur non subendo in fase difensiva, è riuscita a sbloccare il risultato solo a inizio ripresa, con una punizione di Russo all'incrocio. La stessa Russo ha messo a segno la doppietta personale con un tiro dalla tre quarti che si è infilato sotto la traversa al 60', mentre nel recupero è arrivato il definitivo 3-0 con una punizione di Giuliano. "Siamo riusciti a gestire il gioco fin dall'inizio – ha spiegato Riccio a fine gara -. Nel primo tempo, però, pur non subendo, non siamo stati pericolosi. Nella ripresa, invece, siamo riusciti a concretizzare, anche grazie a due calci da fermo, e a portare a casa una vittoria meritata". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 12 aprile a Palermo contro la Ludos. Napoli Calcio Femminile-Domina Neapolis 3-0 Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo, Di Marino, Cuciniello, Massa (89' Arcuro), Aresu (91' Cafiero), Cuomo (66' Tagliaferri), Moraca, Asta. A disp.: Parnoffi, Strisciante, De Rosa, Ascolese. All. Riccio Domina Neapolis: Balbi, Apicella, Attanasio, Gandy, Taddeo (40' Ponticiello), Ciccarelli C., Polverino, Razza, Testa, Fiengo (52' Esposito), Ciccarelli V. (60' Balletta). A disp.: Carratù, De Mitri. All. Troisi Arbitro: De Girolamo (Avellino) Marcatori: 50' e 60' Russo, 91' Giuliano (N) Ammoniti: Ponticiello, Ciccarelli C., Razza (D), Giuliano, Massa (N)

30/03/2015

ROMA - NAPOLI, TRE PUNTI PER SOGNARE LA CHAMPIONS

Roma - Napoli è una sfida dai mille significati, perchè in palio c'è innanzitutto il possibile accesso alla prossima Champions League, ma anche un obiettivo meno importante dal punto di vista economico, ma sicuramente determinante in vista del finale di stagione: uscire da una crisi evidente di risultati e di gioco. Giallorossi e partenopei sono infatti in evidente difficoltà e soprattutto i tifosi della capitale sono giustamente arrabbiati e preoccupati perchè le premesse iniziali rischiano di diventare un clamoroso boomerang per Garcia e la società. Lo scudetto sembra destinato a restare un sogno, l'uscita dalla Champions è stata traumatica, e anche in Europa League e coppa Italia il fallimento è stato evidente. Resterebbe l'amara consolazione del secondo posto, e proprio per questo la partita contro il Napoli diventa fondamentale. Anche a Castelvolturno le cose non vanno benissimo. Vero è che in Europa League e in Coppa italia il Napoli si è dimostrato all'altezza della situazione e continua ad essere ottimo protagonista, e vero è che la Supercoppa italiana è un altro trofeo messo in bacheca, con la vittoria di prestigio contro la Juventus, ma è innegabile che in campionato era lecito attendersi molto di più. Calo fisico o mentale, scelte discutibili di Benitez, qualche infortunio. Tutti alibi più o meno concreti che però adesso devono essere messi da parte per gestire al meglio il rush finale, per non rischiare di rimanere con un pugno di mosche. Quella dell'Olimpico può essere la partita della svolta, e apre un ciclo impegnativo e complesso. La sosta crea ulteriori interrogativi per le condizioni dei tanti giocatori delle due squadre impegnati con le nazionali. Peccato, perchè poteva essere una sfida-scudetto, e invece rischia di essere etichettata come il 'derby' delle grandi deluse

30/03/2015

COPPA ITALIA, NAPOLI-LAZIO: BIGLIETTI IN VENDITA, PREZZI POPOLARI.
I TAGLIANDI DELLA SEMIFINALE DI RITORNO DI COPPA ITALIA.FINO A GIOVEDÌ PRELAZIONE PER GLI ABBONATI A PREZZO SPECIALE DI 1,20 EURO.

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Lazio, in programma mercoledì 8 aprile 2015 alle ore 20,45 e valida per la semifinale di ritorno della Tim Cup. Gli abbonati avranno la possibilità di acquistare lo stesso posto del campionato, al prezzo speciale "Ridotto Abbonato", acquistabile solo nella fase di prelazione, di € 1,20. La prelazione scadrà alle ore 12,00 di giovedì 2 aprile. Il biglietto sarà emesso nello stesso posto dell'abbonamento, non sarà cedibile e sarà caricato in modalità digitale sulla Tessera del Tifoso "Club Azzurro Card" o sulla Fidelity Card "Fan Away" con stampa del segnaposto. L'operazione è possibile anche on-line. I possessori di voucher elettronico dovranno recarsi esclusivamente, per l'acquisto, presso i punti vendita di seguito indicati: PP0036 VIA MASSIMO STANZIONE 49 80129 Napoli NA PP0039 GALLERIA UMBERTO I 17 80132 Napoli NA PP0057 CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3 SC.B 80143 Napoli NA PP0079 PIAZZA V. EMANUELE 26 80046 San Giorgio a Cremano NA PP0097 VIA GIAMBATTISTA MARINO 11/B 80125 Napoli NA PP0098 PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 32 80125 Napoli NA PP0067 VIA GIOVANNI DIACONO 80144 Napoli NA oggi, lunedì 30 marzo, alle ore 12,00 avrà inizio anche la vendita per i posti liberi con le seguenti tariffe intere: Tribuna d' Onore € 50 Tribuna Posillipo € 30 Tribuna Nisida € 15 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 8 Curva € 5 Informiamo che, come previsto dalla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale delle Manifestazioni Sportive n° 19 del 26 marzo 2015 , è vietata la vendita ai residenti nella Regione Lazio e sono sospesi tutti i programmi di fidelizzazione. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket del Gruppo Ticketone, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

30/03/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. GARGANO RITORNA IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano il match all'Olimpico contro la Roma di sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto una intenso lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitina. Gargano ha svolto l'intera seduta col gruppo. Per Strinic prima parte di lavoro con la squadra e seconda parte differenziato. Domani allenamento di mattina.

31/03/2015

NAPOLI: PALESTRA E POSSESSO PALLA PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano il match all'Olimpico contro la Roma di sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). La squadra ha svolto riscaldamento con esercizi in palestra e successivamente lavoro sul campo finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitella 9 contro 9 con innesti di alcuni Primavera. Strinic ha svolto allenamento completo con gruppo. Domani allenamento pomeridiano.

31/03/2015

ROMA - NAPOLI: OUT GERVINHO, DIAGNOSI DI TRE SETTIMANE.

Gervinho è stato sottoposto ad esami clinici e strumentali che hanno evidenziato una lesione di primo grado del bicipite femorale destro. La prognosi è di tre settimane. Da domani il calciatore inizierà le terapie del caso.

31/03/2015

NAZIONALNAPOLI: LE AMICHEVOLI DI QUESTA SERA. VINCE MAREK HAMSIK.

Tre azzurri in campo con le Nazionali per match amichevoli. Hamsik vince con la Slovacchia che batte la Repubblica ceca per 1-0 a Zilina. Marek ha giocato solo il primo tempo. Pareggio per Inler in Svizzera-Usa terminata 1-1 a Lucerna. Gokhan ha giocato l'intero match. De Guzman e Albiol in campo nel "derby" azzurro Olanda-Spagna chiusosi 2-0 per gli "orange" ad Amsterdam. Il difensore spagnolo ha disputato tutta la gara, mentre il centrocampista olandese è entrato al 73'.

01/04/2015

ITALIA - INGHILTERRA 1-1. PAREGGIO GIUSTO, POCHE INDICAZIONI UTILI PER IL CT CONTE.

E' finito in parità l'incontro amichevole tra Italia e Inghilterra. Una partita giocata a ritmi blandi,con formazioni largamente sperimentali, e proprio per questo è difficile trarre particolari indicazioni dalla serata di ieri. Nel primo tempo, di marca tricolore, le buone prove di Parolo e Valdifiori sono forse state agevolate dagli spazi larghi concessi dagli avversari. Il gol del vantaggio, siglato da Pellè con un gran colpo di testa su cross di Chiellini, ha illuso i tifosi accorsi numerosi allo Juventus Stadium, dove si è celebrato il ritorno di Conte, giustamente identificato come il simbolo della rinascita juventina negli ultimi anni. Nella ripresa, sfiorato il raddoppio con Eder, l'Italia ha provato a controllare le prevedibili sfuriate degli inglesi, che alzando il baricentro hanno immediatamente creato allarme nel reparto arretrato dei padroni di casa, in particolare con Rooney. E' stato però Townsed, subentrato da pochi minuti, a trovare l'angolo giusto per rendere inutile il tentaivo di parata di un ottimo Buffon. L'Italia ha allora provato a riprendere il controllo del gioco e si è riversata in attacco, sfiorando il nuovo vantaggio con una bella iniziativa di Antonelli conclusa però con un tiro che ha solo sfiorato il palo alla sinistra del portiere inglese, Hart. E' finita così 1-1, un risultato tutto sommato giusto per quanto si è visto in campo che ha evidenziato le difficoltà della nostra nazionale nonostante un'Inghilterra tutt'altro che battagliera.

01/04/2015

WOLFSBURG-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA PER TIFOSI ALL'ESTERO.
MODALITÀ DI ACQUISTO PER L'ALIQUOTA DI TAGLIANDI A DISPOSIZIONE DEI NAPOLETANI CHE RISIEDONO IN GERMANIA E SVIZZERA.

La SSC Napoli è lieta di annunciare che, in occasione della gara Wolfsburg vs SSC Napoli, valida per l'andata dei quarti di finale di Europa League, in programma il giorno 16 Aprile 2015 in Germania alle ore 21:05 sarà messa a disposizione un'aliquota di biglietti per i tifosi napoletani che risiedono in Germania e Svizzera e che manifestino la volontà di partecipare all'evento. La richiesta d'acquisto può essere effettuata dalle ore 10:00 del giorno 2 aprile 2015 fino alle ore 17:00 del giorno 3 aprile 2015, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: biglietteria.uefa@sscn.it, contenente la scansione di un valido documento di riconoscimento che attesti la residenza in Germania e dal quale si evinca l'indirizzo dove la SSC Napoli invierà, a mezzo corriere, il biglietto. Il costo di ciascun tagliando è di euro 23,00 spettante allo Wolfsburg che ha autonomamente determinato il prezzo + le spese di spedizione pari ad euro 20 + la commissione per la transazione on line spettante a Listicket. Le richieste saranno catalogate in base all'ordine di arrivo e soddisfatte ovviamente nei limiti della disponibilità di biglietti. Sarà cura della SSC Napoli informare i richiedenti dell'esito positivo della richiesta, a mezzo email, fornendo tutte le informazioni utili per completare l'acquisto (che dovrà essere completato tassativamente entro il giorno 7 aprile 2015 h.13:00), il cui pagamento avverrà attraverso il sito Listicket e che si completerà con la ricezione del biglietto attraverso l'invio a mezzo corriere, direttamente al domicilio indicato nel documento di riconoscimento. Nei prossimi giorni saranno comunicate le modalità di acquisto dei biglietti anche per i residenti in Italia.

01/04/2015

COMPLEANNO IN CASA NAPOLI, AUGURI A DUVAN ZAPATA.

Compleanno in casa azzurra. Duvan Zapata compie 24 anni. L'attaccante azzurro è nato a Calì (Colombia) il primo aprile del 1991. A Duvan vanno gli auguri della nostra redazione.

01/04/2015

SERIE A: JUVENTUS, QUANTE ASSENZE. SFIDA - CHAMPIONS, IL NAPOLI CERCA UN SORRISO CONTRO LA ROMA
VALDIFIORI E COMPAGNI PREPARANO IL PIÙ CLASSICO PESCE D'APRILE ALLA VECCHIA SIGNORA. SAMPDORIA CONTRO LA FIORENTINA PER CONTINUARE A SOGNARE. MILAN, INTER E LAZIO A CACCIA DI CONFERME E CONTINUITÀ

Dopo il week and di pausa dovuto alle nazionali, la seria A è pronta a tornare protagonista, stupendoci e tenendoci compagnia nel tipico ed italianissimo Sabato pasquale. La Juventus è pronta a confermarsi nella sfida casalinga contro l'irriverente e senza paure Empoli di Sarri; nonostante le numerose e pesantissime assenza nel cerchio di centrocampo, (sarà infatti out, oltre a Pirlo e Pogba, anche Claudio Marchisio, fermatosi durante il ritiro degli azzurri di Antonio Conte) la capolista guidata da Massimiliano Allegri, è pronta ad andare ancora oltre se stessa ed i suoi record. Viaggio sulle isole per la Lazio, impegnata nell' insidiosa trasferta di Cagliari dell'ex romanista Zeman, e per il Milan, impegnato in Sicilia sponda Palermo. Entrambe sono vogliose di un risultato importante per trovare ulteriori conferme nel caso della Lazio ed un andamento più costante nella corsa verso l'Europa per il Milan. Al centro della classifica, è pronta anche l'Inter, che orma senza impegni ulteriori oltre al campionato, e dopo aver riassestato un po' le idee, potrebbe già stupire, cogliendo al volo l'occasione in casa contro il Parma ultimo in classifica e riproporsi per la volata finale per un posto in Europa. Senza dubbio però le sfide più attese non possono che essere, la spettacolare Roma-Napoli, prevista come anticipo-aperitivo e l'attesissima Fiorentina-Sampdoria dal sapore di Champions League. In entrambi i casi, risulterà fondamentale la forma fisica dei giocatori, che solitamente finisco per tornare non nel pieno delle forze dopo i ritiri con le proprie nazionali. Quello che è sicuramente certo è che questa è la sfida da non fallire, e se da un lato c'è Totti (peraltro ancora in dubbio), dall'altro si risponde con ''el pipita'' Higuain, entrambi pronti a dare il massimo per risollevare le proprie compagini da un periodo caratterizzato per lo più da polemiche e nervosismi. Occhio anche a Callejon (che non segna proprio dalla sfida d'andata al San Paolo), e Iturbe (freccia giallorossa che potrebbe sfruttare l'occasione per rilanciarsi). Speriamo che a differenza degli scontri precedenti, dove a far parlare furono soprattutto gli avvenimenti accaduti fuori dal campo, questa volta siano i calciatori a far parlare di loro assicurando una festa per tutto lo sport. Nella seconda sfida, sponda viola e blucerchiata, non c'è nulla da perdere per nessuno. Tutto da guadagnare per le due squadre che forse giocano il calcio tecnicamente più bello della nostra lega. La pressione sarà altissima e non mancheranno bellissime giocate. Già pronti Eder e Soriano per la Samp, mentre Montella può stare più tranquillo sapendo che tra i suoi risulta ormai ritrovato anche ''Super'' Mario Gomez. Ultima spiaggia anche per il Genoa che, per rimanere in corsa ed attaccato al sogno Europa League, dovrà battere, giocando in casa l'inesauribile Udinese, mentre il Torino, sarà in trasferta a Bergamo contro l'Atalanta, per confermare il buon lavoro di Ventura. Sfide salvezza tra Sassuolo-Chievo e Verona-Cesena. Staremo a vedere cos'accadrà nella giornata degli scherzetti, chissà se qualche piccola diventerà grande almeno per una giornata. I pesci d'aprile sono pronti, buon campionato a tutti e che vinca sempre lo spettacolo dello sport.

01/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO CON PARTITELLA.
RIENTRATI I NAZIONALI EUROPEI, DOMANI ATTESO HIGUAIN.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match all'Olimpico contro la Roma di sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). Sono rientrati i Nazionali "europei", mentre domani come da programma rientrerà Higuain dopo le amichevoli dell'Argentina negli Stati Uniti. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto riscaldamento con il pallone ed un intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitelle a tema con ostacoli e sponde, con il gruppo diviso in più squadre. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

02/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ATTESA DI ROMA-NAPOLI.

Quello che storicamente viene definito il derby del Sud sta per avere inizio: cresce infatti l'attesa per il big match tra Roma e Napoli che si disputerà sabato prossimo allo stadio Olimpico - ore 12.30. Terminati gli impegni delle Nazionali, il tecnico partenopeo potrà disporre dell'intera rosa e prepararsi per la sfida che, in questo mese di aprile, è la prima di altre che vedranno impegnati i giocatori azzurri chiamati a disputare una partita ogni tre giorni. E' certamente un momento delicato ma anche decisivo per la formazione di Benitez. Bisogna recuperare posizione in classifica, non sottovalutare la sfida di ritorno in Coppa Italia contro la Lazio e tener alta la guardia per la competizione Europea. Tutta la città tifosa è vicina alla squadra, i Fedelissimi sono già riuniti alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto pronti per il lunch match. "Dottò, vuless'festeggià 'na Pasqua bella e serena, 'o desiderio mio è vincere dint' 'a chell'arena": Armando, e i supporters napoletani sperano nella "sorpresa" della vittoria del Napoli, ma in primis tutti si augurano che sia una partita emozionante in una splendida giornata di sport. Non sarà una gara facile per la squadra partenopea: la Roma ha riguadagnato il passo vincendo a Cesena, il Napoli ha frenato la sua corsa alla conquista del terzo posto a causa di sfortunati risultati, però sappiamo che nelle grandi occasioni i gladiatori azzurri hanno sempre saputo trionfare. Countdown cominciato, la temperatura sale in città e mentre Armando e i Fedelissimi contano già le ore, il saggio don Gennaro è assorto ad un versetto da tutti ben accetto…" Dint' 'o core mio c'è solo na certezza, vuless'avè ragione, direte voi ch'è debolezza ? Forse, ma je 'a chiamm' ammore. Sabato sarà pe' tutti santo, vinci Napoli e 'o munn' intero sentirà il nostro canto" ! Forza azzurri e buona Pasqua.

02/04/2015

GABBIADINI: ALL'OLIMPICO CON FORZA E CONVINZIONE.
MANOLO A RADIO KISS KISS: GARA IMPORTANTE MA NON DECISIVA. CERCHEREMO IL SUCCESSO, PER NOI SARÀ UN MESE FONDAMENTALE.

"Andiamo a Roma convinti della nostra forza. Sarà una partita importante ma non certo decisiva. Davanti a noi abbiamo un mese fondamentale ed ogni gara avrà lo stesso valore". Manolo Gabbiadini concreto, lapidario, determinato e deciso analizza lo scenario azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Si parte dalla sfida dell'Olimpico. Manolo, andate a Roma per vincere? “Ah di sicuro non andiamo per pareggiare o perdere. Ogni volta che scendiamo in campo il nostro intento è vincere. Poi bisogna vedere se ci riesci, ma la mentalità è quella di cercare il risultato pieno" "Certamente sappiamo che giocheremo una sfida molto importante ma allo stesso tempo non dobbiamo esasperare troppo questa partita perché vale pur sempre tre punti come le altre gare che restano”. Napoli che vuole conquistare tutti gli obiettivi. Ne avete la potenzialità? "Sì, l’obiettivo è centrare la zona Champions. Poi vogliamo conquistare la finale di Coppa Italia e vincerla. Così come l’obiettivo è superare il turno di Europa League e proseguire la strada europea. Abbiamo un gruppo forte, sappiamo di avere grandi potenzialità e di poter centrare tutti i traguardi. Siamo convinti della nostra forza, abbiamo rispetto per tutti ma paura di nessuno". Il tuo inserimento a Napoli è stato subito dirompente: te lo aspettavi? "Mi trovo benissimo, sia in città che nel gruppo. Sto giocando, ho segnato già dei gol e voglio continuare così. Sapevo dell’affetto dei tifosi napoletani ma devo dire che viverlo è diverso. Per comprendere questa passione bisogna viverla non si può spiegare a parole. E a me piace parlare sul campo con i fatti e con i gol". Tra poco rientrerà anche Insigne, tu lo conosci bene anche perchè hai giocato con lui nell'Under 21: "Lorenzo è un valore aggiunto, le sue doti tecniche le conosciamo tutti ed è un’arma in più per noi in questo finale di stagione. Saremo tutti importanti per poter affrontare questo calendario intenso di impegni. Benitez fa ruotare la squadra e questo credo sia fondamentale per andare avanti su tutti i fronti". Con Benitez come ti stati trovando? "Sono qui da pochi mesi ma ho già capito come gioca e cosa cerca dagli attaccanti. E’ un allenatore di grande livello e sono contento di lavorare sotto la sua guida. In rosa ci sono con tanti calciatori di qualità e il tecnico sa gestire benissimo tutti. Higuain? E' un campione straordinario ma anche un ragazzo umile e generoso che in campo si mette a disposizione dei compagni". Dall'azzurro Napoli a quello della Nazionale. Che sensazioni hai avuto dopo il match con la Bulgaria? "Indossare la maglia della Nazionale è sempre bello, giocare con l’Italia è fantastico. Potevo anche segnare, non sono stato fortunato ma va bene così. Adesso pensiamo alla gara di sabato all'Olimpico". Ieri siparietto bello ed emozionante: la festa a sorpresa per Duvan..."Questa è una virtù del nostro gruppo: l’unione. Ho frequentato vari spogliatoi ma qui devo dire che c’è una armonia eccezionale come testimonia ieri la festa che abbiamo fatto per Duvan. C'è grande sintonia tra tutti ed è importante perchè anche attraverso la solidità del gruppo si raggiungono risultati di prestigio"

02/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO, HIGUAIN IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match all'Olimpico contro la Roma di sabato 4 aprile per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). Ieri sono rientrati i Nazionali "europei". Oggi, come da programma, è rientrato Higuain che ha svolto seduta intera col gruppo. Dopo il riscaldamento la squadra ha giocato varie partitelle a tema alternando misi sfide a tocchi ridotti, gol a tempo e giocata libera. Successivamente lavoro tecnico tattico. Domani allenamento di mattina.

02/04/2015

SMENTITA DELLA SSCN SU PRESUNTE DICHIARAZIONI ATTRIBUITE A JOSÈ CALLEJON.

In merito alla notizia diffusa oggi dall'emittente radiofonica spagnola "Cadena Ser" relative a presunte dichiarazioni attribuite a Josè Callejon, e riprese da altri organi di informazione, il Napoli comunica che questa notizia è priva di qualsiasi fondamento. Lo stesso Callejon, venuto a conoscenza della presunta dichiarazione, ha categoricamente smentito le frasi a lui attribuite, manifestando sconcerto per come si possano inventare simili notizie.

03/04/2015

BENITEZ: GRANDE RISPETTO PER LA ROMA MA CERCHEREMO DI VINCERE.

E' la vigilia di Roma - Napoli, big match che si disputerà domani allo Stadio Olimpico, con inizio alle ore 12,30. Benitez ha incontrato stamane i giornalisti, nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: " Sarà una partita importante sia per noi che per la Roma ma teniamo conto che ne mancano ancora altre con molti punti a disposizione. Parlaimo del mio futuro tante volte, in questi giorni vedro' il Presidente e parleremo del futuro. L'ho detto anche ai giocatori, domani sarà una gara delicata, bisognerà mantenere alta la concentrazione soprattutto perche' siamo ancora in corsa su altri fronti. Higuain sta bene, è a posto, è preparato cosi come tutta la squadra e mi fa piacere aver visto Insigne molto bene dal punto di vista fisico. Sono positivamente impressionato dal suo lavoro. Mi piacerebbe rivedere il Napoli della gara d'andata cosi come i primo 60 minuti giocati contro l'Inter. Nelle recenri sconfitte la squadra non ha saputo reagire agli eventi negativi, perche' manca ancora un po' di maturità ma la squadra ha la capacità di fare bene e giocare alla grande a Roma. Non faccio calcoli rispetto ai punti necessari per raggiungere la posizione Champions. Ci sono tanti scontri diretti che possono condizionare il percorso fino nalla fine. Garcia è un allenatore di esperienza e non sarà facile per noi tenuto conto che i giallorosi in organico hanno giocatori di grande livello. Oggi per decidere chi deve giocare una partita o l'altra è un po' difficile ma i giocatori mi sembrano preparati per questo finale. Tutti i convocati stanno bene, anche Gargano. Ovviamente vogliamo vincere ma rispettiamo la Roma, pur essendo fiduciosi. Callejon, dai dati in nostro possesso, è il calciatore che corre di più, fa più scatti. fa un grand elavoro, adesso gli manca il gol ma deve restare tranquillo, il gol arriverà anche perchè talvolta è solo una questione di fortuna. Dico alla squadra che deve sempre essere concentrata ma quello che dico sempre loro è che bisogna cercare di vincere ogni partita. Non significa nulla se un allenatore è in scadenza o meno, è una questione solo di mentalità. Sono felice del nostro percorso finora. Il progetto del Napoli resta importante e sono sicuro che proseguirà su questa falsariga. L'importante è manteneres sempre. Indipendentemente dallo schieramento della Roma, noi dobbiamo principalmente pensare a noi stessi ed alla nostra crescita di squadra, con la nostra idea di gioco e tattica, senza preoccuparci delle caratteristiche degli avversari.

03/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA ROMA.

Seduta mattutina, oggi, venerdì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match all'Olimpico contro la Roma di domani, per l'anticipo della 29esima giornata di Serie A (ore 12,30). La squadra dopo il riscaldamento ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla e allenamento tecnico tattico.Chiusura con partitella a campo ridotto. Non sarà del match Inler squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Ghoulam, Strinic, Zuniga, Albiol, Britos, Koulibaly, Henrique, Jorginho, David Lopez, Gargano, Mertens, De Guzman, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

03/04/2015

GARCIA: BATTERE IL NAPOLI PER CONFERMARE IL SECONDO POSTO.

Alla vigilia di Roma - Napoli, queste le dichiarazioni dell'allenatore dei giallorossi Garcia. GARA CON IL NAPOLI Saremo due squadre a voler vincere. Non ha senso pensare alla gara di andata, giocata sei mesi fa. Ci saranno due belle squadre, tanti giocatori forti in campo, un grande arbitro, spero sia una festa in campo, sulle tribune e fuori lo stadio. Il Napoli di Benitez è forte, Rafa è un allenatore bravo, ma noi vogliamo i tre punti per la Champions. Un ottimo risultato domani ci darebbe una mano per conquistare questo obiettivo. Il secondo posto è un importante traguardo sportivo, non solo finanziario. Vedo che i ragazzi hanno piacere a giocare partite di così alto livello. TOTTI Non sarà convocato, preferisco che recuperi bene. Il campionato non si ferma a questa partita. Abbiamo bisogno del capitano per i prossimi impegni. SCELTE IN ATTACCO Ho sei giocatori a disposizione, compreso il piccolo Verde. Metterò un tridente con giocatori complementari, bisogna solo valutare che difficoltà dare alla difesa del Napoli. Quella di Benitez è una formazione che segna tanto, è tra i primi attacchi del campionato, ma subisce pure abbastanza in difesa. Dobbiamo replicare la gara con il Cesena, fare di tutto per vincere. Ibarbo e Iturbe? Hanno lavorato bene durante la sosta. Victor ha recuperato una buona condizione, così come Doumbia. Seydou ha avuto dolori alla schiena, questo fastidio gli ha fatto condizionato il rendimento. Ora in campo sta tornando il Doumbia che conosciamo. Iturbe? Va sempre al massimo. C'è poco da dire su di lui. HIGUAIN Higuain è un fuoriclasse, lo sappiamo, ma ci sono pure gli altri giocatori del Napoli da temere. Tuttavia, dobbiamo pensare a difendere in undici, avere una base solida dietro. Sarà importante essere solidi, domani forse lo sarà ancora di più. CONFRONTO CON ROMA-NAPOLI DELLO SCORSO ANNO Non serve a nulla fare paragoni con la stagione passata. Dobbiamo pensare alla Roma 2014/2015, che ha fatto grandi cose e che le può fare ancora. Cercheremo tutti di dare il massimo per prendere 30 punti nelle ultime 10 partite. La squadra è consapevole dell'importanza di questo finale di stagione, avremo presto a disposizione tutti gli effettivi come Maicon, che ha quasi risolto il problema al ginocchio, ora deve solo ritrovare la condizione fisica. Castan pure sta facendo progressi e presto tornerà a essere un calciatore, Balzaretti gioca oggi con la Primavera, domani verrà in panchina con noi con la prima squadra. I convocati per il match di domani: ASTORI BALZARETTI CHOLEVAS COLE DE ROSSI DE SANCTIS DOUMBIA FLORENZI IBARBO ITURBE LJAJIC LOBONT MANOLAS MAPOU NAINGGOLAN PAREDES PELLEGRINI PJANIC SKORUPSKI SPOLLI TOROSIDIS VERDE

03/04/2015

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Dopo la sosta per le nazionali riprende il massimo campionato di calcio italiano con tutte le gare che si disputano di sabato in vista della Santa Pasqua. Il big match si giocherà alle 12,30 all'Olimpico di Roma dove la squadra giallorossa ospita il Napoli in una sfida che può essere considerato un vero spareggio per la Champions League. Però, a guardare la classifica, il risultato del match può essere maggiormente determinante (in negativo) per gli azzurri che si trovano al quinto posto, staccati di ben cinque punti dalla Lazio terza e sei dalla Roma che occupa la seconda piazza. Tuttavia anche la squadra capitolina ha una notevolmente pressione per questa gara perchè, oltre alla rivalità storica con i partenopei, sente il "fiato sul collo" dei cugini laziali che stanno insediando il secondo posto ai giallorossi in una sfida, al momento, tutta romana. La squadra giallorossa non attraversa un buon momento sebbene nell'ultima gara prima della sosta ha espugnato il campo di Cesena. Il tecnico Garcia, che schiera la sua squadra con il 4-3-3, deve fare i conti con numerose assenze. Infatti oltre agli infortunati "storici" Castan e Strootman, non saranno della gara Ucan, Keita e Gervinho mentre Totti dovrebbero partire dalla panchina. Formazione quasi obbligata, dunque, per il francese che schiererà l'ex De Sanctis tra i pali, linea di difesa con Torosidis e Holebas sugli esterni e Manolas ed Astori centrali, Pjanic, De Rossi e Nainggolan formeranno la diga di centrocampo mentre in attacco ci sono i maggiori dubbi per il tecnico romanista; è da ipotizzare un tridente formato da Ljajic, Ibarbo e Florenzi anche se non è da escludere un utilizzo di quest'ultimo basso a destra al posto di Torosidis con conseguente impiego dal primo minuto di Iturbe. Benitez, invece, potrà disporre della rosa al completo, eccezion fatta per lo squalificato Inler. Partendo dalle certezze del 4-2-3-1, lo spagnolo dovrebbe schierare Andujar in porta, linea di difesa composta da Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam, il rientrante Gargano sarebbe il prescelto per far coppia con D. Lopez a centrocampo mentre in attacco ci sono dubbi sul terzetto che agirà alle spalle di Higuain. La sensazione è che almeno inizialmente dovrebbero giocare Callejon, de Guzman e Mertens anche se, come al solito, il tecnico spagnolo deciderà solo all'ultimo minuto. Come detto, la squadra giallorossa parte da un 4-3-3 molto coperto con un mediano (De Rossi) a fare da scudo alla difesa e, poco più avanti, due elementi (Pjanic e Nainggolan) che non possono definirsi mezzale ma che sono degli ottimi costruttori di gioco, bravi negli inserimenti offensivi e con un gran tiro da fuori. Il tridente d'attacco non deve fornire punti di riferimento alle difese avversarie, la punta centrale, di solito Totti che però non dovrebbe partire dall'inizio, agisce da "falso nueve" proprio per creare gli spazi per gli inserimenti dei centrocampisti e degli esterni d'attacco. Il tutto mantenendo un equilibrio tattico che è necessario quando si gioca ad alta velocità; difatti, le sorti della squadra giallorossa sono spesso legate alla condizione dei centrocampisti che sono l'ago della bilancia di Garcia. E' facile aspettarsi una partenza a tutta velocità dei giallorossi, spinti anche dai propri tifosi, per sbloccare subito la gara ed agire con le ripartenze che sono l'arma più congeniale dei capitolini. I partenopei, pertanto, devono impostare una gara d'attesa, mantenendo alta la concentrazione in difesa e restando corti soprattutto in fase di non possesso. Gli uomini offensivi a disposizione di Benitez possono essere decisivi in ogni momento, bisognerà solo creare i presupposti affinchè Higuain e compagni abbiano la possibilità di battare a rete. Ciò potrà avvenire giocando molto sulle fasce laterali perchè le vie centrali saranno intasate vista la presenza di De Rossi come mediano; il centrale che agisce alle spalle del Pipita deve "scivolare" verso l'esterno per creare superiorità in quella zona dove i terzini giallorossi talvolta non sono adeguatamente supportati dagli interni di centrocampo. Oltre alla tattica, comunque, in questo tipo di partite

conta soprattutto l'approccio mentale che, purtroppo, il Napoli nelle ultime trasferte ha fallito completamente ma che questa volta non si potrà assolutamente sbagliare.

04/04/2015

BENITEZ, CONFUSIONE TOTALE. UN NAPOLI 'SPERIMENTALE' REGALA 3 PUNTI ALLA ROMA

SCELTE INCOMPRENSIBILI DEL TECNICO SPAGNOLO CHE EVIDENTEMENTE HA GIÀ RINUNCIATO A RINCORRERE LA QUALIFICAZIONE CHAMPIONS IN CAMPIONATO.

All'Olimpico si gioca una partita decisiva per le sorti del campionato del Napoli, attardato di sei punti in classifica rispetto alla Roma e costretto a leggere le targhe anche della Lazio e della Sampdoria. Anche in casa giallorossa il clima però è tutt'altro che tranquillo, perchè tra contestazioni, sconfitte ed infortuni, l'ulitmo periodo della formazione guidata da Garcia è stato tutt'altro che brillante. Benitez schiera Andujar tra i pali, linea difensiva a quattro con Maggio, Albiol, Britos e Ghoulam, centrocampo a due con Lopez e Jorginho, e attacco con Ganzalo Higuain supportato da Callejon, de Guzman e Mertens. Restano dunque sorprendentemente fuori Koulibaly in difesa, Gargano a centrocampo, e sia Hamsik che gabbiadini in avanti. Al fischio d'inizio, non mancano i soliti cori beceri contro i napoletani. Partita soporifera nei primi minuti, L'unico evento degno di nota è il cartellino giallo che rimedia De Rossi per un evidente fallo a centrocampo. Pochi minuti dopo, lo stesso centrocampista giallorosso commette un fallo di mano volontario, ma l'arbitro Rizzoli chissà perchè decide di 'sorvolare' e grazia la Roma da una sacrosanta espulsione. I ritmi bassi favoriscono ovviamente i padroni di casa, che sul piano del palleggio, in mezzo al campo, hahho quelle qualità che mancano agli azzurri. Il gol del vantaggio giallorosso ne è il più classico esempio. Jorginho sbaglia una banale giocata, dall'latro lato Pianjc riceve palla in area e infila imparabilmente. Con de Guzman e l'ex veronese, in campo, lenti e prevedibili, il Napoli regala in pratica due uomini agli avversari. Mertens salta avversari come birilli, ma non trova collaborazione. Higuain, nervoso, prova a sfondare centralmente, ma il muro giallorosso non concede spazi. Gabbiadini, intanto, viene tenuto in panchina, Scelte misteriose di Benitez. Gli errori (orrori) del signor Rizzoli completano il quadro, perchè oltre alla mancata espulsione di De Rossi ci sarebbe da rivedere anche un possibile rigore per un fallo di mano in area giallorossa su conclusione di de Guzman. La ripresa si apre senza cambi, come da consolidata tradizione del tecnico partenopeo che insiste nelle sue teorie che prevedono scientificamente anche i minuti delle sostituzioni, indipendentemnte da quanto avviene in campo. De guzman ha così ancora tempo di sbagliare un paio di appoggi, e Jorginho continua a boccchegiare soprassasso a destra e a sinistra dai dirimpettai giallorossi. Dopo un'ora di tentennamenti, Benitez lancia Gabbiadini e richiama Callejon. Manolo si fa notare subito con una gran girata al volo che trova pronto alla respinta De Sanctis. Fatichiamo anche a comprendere l'uscita di Higuain, certo non brillantissimo, negli ultimi quindici minuti. Giusto inserire Duvan, per dare peso all'attacco, assurdo però tirar fuori il centravanti della nazionale argentina nel momento in cui il Napoli ha assoluta necessità di segnare. Dopo 80 minuti, (finalmente) esce de Guzman, e torna in campo Lorenzo Insigne. La Roma ha una grande occasione per raddoppiare, ma la spreca con Iturbe. Sarebbe stato un premio eccessivo, il regalo ai giallorossi lo ha già confezionato il tecnico partenopeo, rinunciando a schierare la miglior formazione, evidentemente per preservare alcuni uomini per la Coppa Italia e l'Europa League. Chissà cosa ne pensa la Società che ha assoluta necessità di arrivare alla Champions per evidenti motivi economici.

04/04/2015

BENITEZ: APPROCCIO BUONO E PARTITA POSITIVA. PENALIZZATI DAGLI ERRORI IN ATTACCO.

Dopo la sconfitta subita dal Napoli all'Olimpico, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Queste le sue dichiarazioni: "Posso dire che l'episodio della mancata espulsione di De Rossi poteva essere importante, ma non voglio più parlare di errori arbitrali. Oggi mi sembra che la squadra ha fatto una buona prestazione, non abbiamo vinto pur avendo avuto l'atteggiamento giusto in campo. Mancano nove partite, il mio messaggio è molto chiaro, dobbiamo continuare a giocare così. Guardando la parita di oggi, mi è sembrato di vedere un Napoli molto forte, la stagione può essere molto positiva se dopo il titolo di Doha conquisteremo ancora qualche titolo. Errori in fase difensiva ne abbiamo fatti pochi, abbiamo sbagliato di più in attacco, non facciamo gol come l'anno scorso. Dobbiamo però continuare a creare. Higuain era stanco dopo il viaggio, per questo l'ho sostituito. Avevamo buone alternative in avanti, non era necessario lasciarlo in campo. La roma non ha creato grandi occasioni, il nostro approccio secondo me è stato buono. Pur perndendo come ultimamente accaduto in altre occasioni, oggi meritavamo di più. Non credo che il discorso sulla mia conferma possa incidere sulle prestazioni dei ragazzi. La Roma ha gesito bene il finale di partita, con esperienza. Callejon deve fare quello che ha sempre fatto, lavorare tanto per la squadra e avere fiducia in se stesso, decidendo se tirare o passare palla al compagno libero.

04/04/2015

BENITEZ E I SUOI REGALANO, GARCIA RINGRAZIA E PORTA I TRE PUNTI A CASA: ALL'OLIMPICO FINISCE 1-0.

IL SOLITO BRUTTO NAPOLI REGALA I TRE PUNTI ALLA ROMA E SI CHIAMA FUORI DALLA CORSA CHAMPIONS.

Il giorno è particolare, l'orario insolito e il morale dei partenopei, sotto i tacchi. Con queste premesse gli uomini di Benitez si presentano allo stadio Olimpico di Roma per giocarsi una delle ultime (o forse l'ultima) carte per conquistarsi un posto nell'Europa che conta. E immancabilmente falliscono. Sembra una storia già vista, un libro già letto, quel film in cui speri che il finale cambi, e immancabilmente resti deluso. E di delusione ce n'è tanta: le scelte dell'allenatore, il carattere della squadra, la forma dei giocatori più importanti, lasciano sempre più l'amaro in bocca. I due punti nelle ultime cinque gare non lasciano spazio ad interpretazioni, il fallimento c'è ed è palese. E non veniteci a parlare di errori arbitrali o di sfortuna, perché nascondersi dietro alibi sempre più banali non aiuterà. Il Napoli deve cambiare registro, subito, deve tornare quello che abbiamo visto per tante partite e continuare a lottare su tutti i fronti perché puntare unicamente sulle coppe può dimostrarsi un clamoroso suicidio sportivo. Mercoledi ci sarà il ritorno della semifinale di coppa contro la Lazio, poi il campionato e i quarti di Europa League; un ciclo terribile che dirà se il Napoli è o non è una grande squadra

04/04/2015

NAPOLI, FINE DEI GIOCHI PER LA CORSA CHAMPIONS

Nella 29esima giornata di Serie A 2014-2015, il Napoli fa visita all'Olimpico alla Roma, per tentare un ultimo disperato attacco alla Champions League. Benitez sceglie Maggio e Ghoulam esterni di difesa, Albiol e Britos centrali davanti ad Andujar. A metà campo, accanto a David Lopez, c'è Jorginho. In attacco, Higuain è supportato da De Guzman, Mertens e Callejon. Dunque, ancora panchina per Gabbiadini. Arbitra il bolognese Rizzoli. Dopo un primo quarto d'ora di studio, la Roma prende in mano le redini del gioco, con Pjanic e Iturbe in giornata (cosa che quest'anno si è vista raramente). E a metà tempo, la Roma trova l'1-0 col bosniaco, abile a sfruttare un cross basso di Florenzi, nel deserto dell'area di rigore azzurra (male impegnata dalla difesa degli uomini di Benitez). Qui però comincia a giocare il Napoli, anche se lascia spazi invitanti a Ljajic. Prima della fine del tempo, Callejon, De Guzman e Higuain falliscono il pareggio. Ma troppo poco ha fatto l'11 di Benitez per ribaltare la situazione. E il primo tempo scorre via sull'1-0 per i giallorossi. Nella ripresa, molto Napoli. Ma fondamentalmente molti passaggi e poco costrutto, anche se Mertens e Higuain hanno le occasioni per il pareggio. De Sanctis si erge a protagonista e salva l'1-0 giallorosso. Benitez allora passa ai cambi. Stavolta non aspetta il 65' per il primo cambio, ma il 61'! Dentro Gabbiadini, fuori Callejon. L'ex Samp non porta profitti. Così Benitez mette dentro pure Zapata (al posto del corrucciato Higuain) e dopo 5 mesi ripropone Insigne (al posto di De Guzman). Garcia dal canto suo rinforza gli ormeggi con Yanga- Mbiwa ed Ibarbo, chiudendo gli spazi al Napoli. E la Roma porta via una vittoria che la proietta a +9 sul Napoli, salvando per almeno un'altra giornata il secondo posto dagli attacchi della Lazio. Per il Napoli, chiusura anticipata del campionato. Ormai la Champions è andata. A meno che non vinca l'Europa League di quest'anno. Significherebbe salvare una stagione che nemmeno l'eventuale vittoria della Coppa Italia (e la Supercoppa già vinta) potrebbe far pendere la bilancia verso il segno positivo. E dire che alla fine del campionato, purtroppo, mancano ancora 9 partite!

05/04/2015

SERIE A: JUVENTUS SPIETATA, LAZIO E FIORENTINA PUNTANO ALLA CHAMPIONS

La Juventus si conferma squadra nettamente superiore a tutte le altre nel campionato italiano e nonostante l'ampio vantaggio già acquisito sulla Roma, liquida con puntualità anche la pratica Empoli con un secco 2-0. Proprio i giallorossi, nonostante una partita tutt'altro che brillante e quasi totalmente difensiva, battono di misura il Napoli, che nell'ultimo periodo non è un ostacolo complicato per nessuno. Continua la galoppata della Lazio, che vince agevolmente a Cagliari, e non molla la Fiorentina, che battendo 2-0 la Sampdoria scavalca in un solo colpo i blucerchiati ed i partenopei, assestandosi in quarta posizione. Vittoria che fa morale, quella ottenuta dal Milan sul campo del Palermo, evidentemente 'sazio' dopo la salvezza già praticamente raggiunta. Crisi senza fine invece per l'Inter, capace di farsi fermare sul pareggio casalingo anche dal generoso Parma, tristemente ultimo con 10 punti. Anche il Sassuolo si prepara a festeggiare la permanenza nella massima serie, dopo il successo casalingo ottenuto contro il Chievo che invece è ancora pesantemente invischiato in zona retrocessione, così come l'Atalanta, che si è fatta superare in casa dall'ottimo Torino di Ventura. Pareggio rocambolesco a Verona, dove il Cesena nei minuti finali recupera tre gol di svantaggio e ottiene un punto pesantissimo anche per il morale della squadra, che sembra intenzionata a vedere cara la pelle e non è per nulla rassegnata ad una eventuale retrocessione. Altro pareggio di giornata, quello tra Genoa e Udinese, due squadre che hanno davvero poco da chiedere al campionato. Il grifone dopo una buona partenza ha rallentato, i friulani sono a caccia degli ultimi punti per la salvezza artmetica che sembra essere, a questo punto, poco più di una formalità.

05/04/2015

BENITEZ, TUTTO SULLE COPPE. DOVESSE FALLIRE, PER IL NAPOLI SAREBBE NOTTE FONDA.

IL CAMPIONATO SACRIFICATO IN NOME DEL POSSIBILE SUCCESSO IN COPPA ITALIA E SOPRATTUTTO IN E.L. SOLO COSÌ POSSIAMO PROVARE A CAPIRE ALCUNE SCELTE DEL TECNICO SPAGNOLO

Dai proclami estivi del Presidente (lotteremo per lo scudetto senza "se" e senza "ma"), alle valutazioni clamorosamente errate del tecnico dopo la campagna acquisti (siamo più forti della scorsa stagione), fino al responso, impietoso, del campo: sesto posto in classifica, -23 dalla Juventus capolista, una serie di figuracce in trasferta contro avversarie che potevano e dovevano essere battute in ossequio ad un'altra teoria più volte espressa da Benitez: se e' vero che la Juventus ha il monte ingaggi maggiore, caro Rafa, dovresti poi spiegarci come mai questo Napoli non riesce a battere nemmeno formazioni come Verona, Torino e Atalanta, tanto per restare alle ultime penose esibizioni. Nessuno vuol dimenticare i grandi progressi fatti grazie a Benitez, che ha già portato due titoli in bacheca, ma in questo momento non si può tacere sulle evidenti difficoltà della squadra, che badate bene non sono assolutamente di natura fisica ma solo mentale. Un certo tipo di turn over in campionato può essere stato mal recepito dalla squadra, che nelle coppe gioca con piglio, personalità e concentrazione totalmente diverse. La formazione schierata a Roma e' figlia, a nostro avviso, del chiaro intento di preservare alcuni uomini chiave per la semifinale di Coppa Italia contro la Lazio e per il doppio impiego di Europa League contro il Wolfburg. Non possiamo spiegarci diversamente, men che mai dal punto di vista del valore tecnico, il doppio sacrificio di Hamsik e Gabbiadini a vantaggio di uno spento de Guzman, la panchina per Gargano, nonostante l'assenza del ritrovato Inler, squalificato, la rinuncia nei minuti finali a Gonzalo Higuain. Il tecnico dunque gioca le sue fiches sulla competizione europea, puntando a vincerla, ma intanto "dimentica" che se non dovesse riuscirci il campionato fallimentare peserebbe in maniera insostenibile sulle casse della società, aumentando poi il malcontento di alcuni calciatori che senza Chanpions difficilmente accetterebbero di restare. Una scelta "egoistica" di Benitez che da cacciatore di trofei esperto sa benissimo (cosa da noi sottolineata a più riprese in tempi non sospetti) che la rosa del Napoli e' numericamente e qualitativamente insufficiente per lottare su tre fronti, e pertanto ha deciso di puntare su quelli "possibili", visto che i giochi in campionato si sono chiusi con largo anticipo. Emergono quindi gli errori strategici della società, coperti dalle dichiarazioni del tecnico ma evidenti se si scorrono le rose delle avversarie e i risultati in campionato. A fine anno, comunque vada, toccherà al Presidente evitare che tutto questo possa ripetersi. Adesso, sono tutti sotto esame. Società, tecnico e squadra facciano quadrato e assicurino quell'impegno totale in campo e fuori, in

grado di riavvicinare i tifosi estremamente delusi dalle ultime prestazioni, sicuramente non all'altezza degli impegni assunti in estate.

06/04/2015

NAPOLI - FIORENTINA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

Da martedì 7 aprile alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Fiorentina, 30esima giornata di Serie A di domenica 12 aprile al San Paolo (ore 15). I tagliandi si possono acquistare nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 100 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 50 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

06/04/2015

WOLFSBURG-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
LA PROCEDURA DI ACQUISTO PER I TAGLIANDI DELL'ANDATA DEI QUARTI DI FINALE DI EUROPA LEAGUE

Per la gara Wolfsburg-Napoli, valida per i quarti di finale di Europa League, in programma il giorno 16 aprile 2015 in Germania, alle ore 21.05 , in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di martedì 7 aprile 2015, fino alle ore 13.00 di venerdì 10 aprile 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 13, e martedì 14 aprile, dalle ore 11.00 alle ore 17.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Volkswagen Arena, fornito dal VFL Wolfsburg, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al WOLFSBURG e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 23,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

06/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, MERCOLEDI C'E' LA LAZIO AL SAN PAOLO.

Seduta mattutina, oggi, lunedì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di mercoledì con la Lazio al San Paolo per la semifinale di ritorno di Coppa Italia. Corsa sul perimetro del campo e lavoro di scarico per chi ha giocato a Roma. Gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico e partitine a pressione 5 contro 5. Domani ancora allenamento di mattina.

07/04/2015

BENITEZ: VOGLIAMO ANDARE IN FINALE. DOBBIAMO MIGLIORARE NELLE CONCLUSIONI A RETE.

Alla vigilia di Napoli - Lazio, semifinale di ritorno della Coppa Italia, Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti presenti nella sala stampa del Centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito, un sunto delle sue dichiarazioni: "Dobbiamo fare i complimenti alla Lazio, alla Fioentina ed alla Roma. teniamo sempre presente pero' che quando si giocano due partite a settimana, ci possono essere sempre delle difficoltà. Io ho visto una squadra che contro l'Atalanta meritava di vincere, cosi come contro la Roma. Abbiamo creato tanto, qualche episodio non ci ha favorito. Non sono contento ma ovviamente bisogna fare di più per vincere. Alla fine del campionato vedremo dove saremo, ora è prematuro. Domani ci giochiamo l'accesso alla finale, speriamo di poterla raggiungere, sarebbe un bel traguardo per il secondo anno di seguito. Ribadisco ancora una volta che tra qualche settimana parlero' con il Presidente e parleremo del futuro. E' possibile gestire il risultato dell'andata ma non voglio farlo. Siamo due squadre propositive ma il nostro intendimento è quello di vincere ed andare in finale. Quando vedo che la squadra crea delle occasioni, sono tranquillo. Certo, dobbiamo fare gol, è li' il problema. Siamo quelli che tirano di più nello specchio della porta, adesso occorre essere più precisi. Insigne sta bene, si sta allenando con continuità grazie anche al supporto dello staff tecnico. Higuain sta meglio, su hamsik vi dico che c'e' grande competizione nel suo ruolo, lui è un grande professionista, saprà farsi trovare pronto o dall'inizio o in corso di match. Non è sempre certo che mettere più attaccanti significa fare gol. Su Duvan e Higuain insieme, ho risposto l'altro giorno, non mi piace quando giocano insieme perche' Gonzalo si abbassa troppo. Puo' essere una soluzione in corso di gara ma non all'inizio perche' perdiamo il controllo del centrocampo. Britos e Jorginho stavano benissimo, noi li vediamo tutti i giorni in allenamento. E' chiaro che devo fare delle scelte, in ogni caso bisogna fare le turnazioni. Zuniga sta meglio, si allena con la squadra tutti i giorni ma con partite cosi importanti è sempre difficile inserirlo. Per Callejon è una questione di fiducia, deve tornare ad essere quello della scorsa stagione, provando a fare gol, calciando a rete senza timore. La turnazione è importante, perche' la competizione fa crescere ed è necessario anche il carattere. In campo, domani e sempre, ci vuole carattere, determinazione ed intensità. Oggi abbiamo anche lavorato sulla fase difensiva, dove sappiamo che bisogna migliorare."

07/04/2015

NAPOLI, CON LA LAZIO INIZIA IL CICLO DI PARTITE SENZA APPELLO.

Ogni partita, adesso, sarà decisiva. Tanto in campionato, quanto nelle Coppe, non ci saranno margini di errore per il Napoli chiamato a riscattare un periodo grigio, per non dire nero, sia dal punto di vista dei risultati che del gioco. Del buon secondo tempo disputato contro la Roma, infatti, non si troverà traccia negli almanacchi, che riporteranno invece la sconfitta patita dai partenopei. Attenzione a prendere per oro colato i secondi 45 minuti, quando i giallorossi, in formazione rimaneggiata e in condizioni psicofisiche precarie, hanno volutamente arretrato il baricentro, secondo le consuete idee ultradifensive del tecnico Garcia. Vana gloria, dunque, peraltro non premiata da un pareggio che sarebbe stato senz'altro meritato ma non avrebbe spostato di un centimentro il nostro giudizio sulla partita del Napoli e non avrebbe dato l'impulso necessario alla classifica, che resta deficitaria e non sarebbe migliorata in maniera significativa con il classico punticino. Benitez si sofferma spesso su un concetto che riteniamo molto personale: 'eravamo in controllo' (frase più volte ascoltata dopo partite incredibilmente perse o pareggiate). Secondo il tecnico spagnolo, anche quando il risultato è ancora sullo 0-0, il Napoli gestisce il match. Dal nostro punto di vista, invece, un'espressione del genere andebbe utilizzata quando si hanno almeno un paio di gol di vantaggio. Questione di punti di vista. Ad ogni modo, inutile piangere sul latte versato. Il presente si chiama Lazio, e nonostante il pareggio dell'andata per 1-1 dia un piccolo vantaggio al Napoli, la qualificazione alla finale è ovviamente tutta da decidere. Decisiva potrà essere la spinta dei tifosi azzurri, pronti a mettere da parte le delusioni del campionato e ad accompagnare la squadra in un match davvero complicato visto l'ottimo momento degli uomini di Pioli. Passare il turno sarebbe ovviamente il modo migliore per presentarsi alla successiva sfida di campionato contro la Fiorentina e alla trasferta tedesca di Europa League. Tre partite da brividi, che possono dare un senso diverso a questa stagione del Napoli.

08/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI-LAZIO, COUNTDOWN INIZIATO!

Ci siamo: questa sera si disputerà la semifinale di ritorno tra Napoli e Lazio, diretta dall'arbitro Daniele Orsato. E' l'occasione propizia per gli azzurri di riscattarsi dopo le ultime prestazioni non esaltanti soprattutto dopo la sconfitta in campionato all'Olimpico contro la Roma. Al San Paolo si attende il gran pienone degno delle partite di questo spessore, il presidente Aurelio De Laurentiis è vicino alla tifoseria e lo dimostra con un ritocco ai prezzi dei biglietti in tutti i settori del San Paolo; stasera attendiamo il miracolo azzurro, l' operazione San Gennaro è cominciata! Nonostante il risultato d'andata favorevole alla squadra di Benitez, il match è apertissimo a tutti i pronostici: la Lazio, terza forza in campionato ad un punto proprio dai cugini giallorossi, scenderà a viso aperto in campo per battere i partenopei. La formazione napoletana, di contro, non si lascerà graffiare dagli avversari, Si attende la formazione, non ancora svelata: il tecnico spagnolo ha pronte diverse alternative nei vari reparti ma bisogna attendere ancora per sapere i nome degli undici gladiatori azzurri. Tutto pronto a Fuorigrotta e tutto pronto anche alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto che sta preparandosi per la gara insieme ai Fedelissimi sempre presenti al suo richiamo. "Dottò, chesta vota nun putimm' fa errori, 'ccumminciamm' a scaldà i motori" ! Armando vuole vincere questa partita, come l'intera platea napoletana che accorrerà allo stadio: in caso di vittoria e di qualificazione alla finale, gli azzurri si ritroverebbero alla qualificazione in Europa League e partecipazione alla Supercoppa italiana. Vietato dunque sbagliare ! Appuntamento alle ore 20:45. In ogni quartiere della città si prepara la mobilitazione verso Fuorigrotta. I supporters azzurri si avviano accompagnati dal saggio don Gennaro e tutti in coro cantano il suo verso forte e chiaro…. "N'ammore ccussì vero venimm' a urlà pe ttè, tu 'o ssaje che 'o core nostro

tuo prigioniero è, regalaci ‘a finale po bbene ca te vulimm, chesta sera perdere nuje nun putimm’ “. Forza Napoli!

08/04/2015

COPPA ITALIA: IL NAPOLI NON C'È PIÙ. LA LAZIO VINCE E VOLA IN FINALE.

La Juventus è già in finale, Napoli e Lazio giocano per guadagnarsi l'altro posto per una doppia sfida ai bianconeri, visto che automaticamente si accederà anche alla finale di Supercoppa Italiana. Benitez stavolta non fa calcoli e mette da parte le teorie sul turn over. Scende in campo la formazione che in questo momento sembra offrire le maggiori garanzie, sotto ogni punto di vista: Andujar, Maggio, Albiol, Britos, Ghoulam; Inler, Gargano; Gabbiadini, Hamsik, Mertens; Higuain. Il San Paolo è una bolgia, e gli azzurri hanno energie da vendere. La Lazio si ritrova subito schiacciata nella sua metà campo, il pressing del Napoli nasce già sui portatori di palla avversari che faticano a trovare compagni liberi. Inler è padrone del centrocampo, Gabbiadini è un pò a disagio sulla fascia destra ma ogni volta che accarezza la palla con il suo sinistro sembra poter creare un'occasione pericolosa dal nulla. Alla mezz'ora Manolo dimostra le sue capacità balistiche con un calcio di punizione da oltre 25 metri, ma la sua conclusione si infrange sul palo alla sinistra del portiere Berisha, ormai battuto. E' l'unica vera emozione di un primo tempo intenso e combattuto. La ripresa si apre con una grande occasione per il Napoli, ma nessun azzurro riesce a spingere in rete una palla che staziona in area di rigore prima di finire tra le braccia di Berisha. La Lazio è costretta ad alzare il baricentro, il Napoli sembra poter colpire in ogni istante con il suo contropiede, ma Higuain sciupa una ghiotta occasione a tu per tu con il portiere avversario tentando un difficile controllo quando forse sarebbe stato meglio calciare di prima intenzione. Entra de Guzman, quasi come se le ultime prestazioni incolori del centrocampista fossero passate inosservate per l'imperturbabile Benitez, e trova l'inserimento giusto ma è maldestro nella conclusione. Da applausi, invece, il tuffo di Mariano Andujar, che respinge una conclusione di testa ravvicinata a colpo sicuro di Lulic. Il campanello d'allarme non sveglia il Napoli che capitola pochi minuti dopo. Cross dalla destra, e stavolta per Lulic il tap-in è un gioco da ragazzi. Lazio in vantaggio. Lorenzo insigne viene lanciato in campo e dalla sinistra parte in progressione irresistibile, entra in area e la sua conclusione che sembra destinataa finire in fondo alla rete viene incredibilmente salvata sulla linea di porta da un difensore avversario. Troppo poco per recuperare, non c'è più traccia del Napoli che segnava gol a raffica. Questa è una squadra lenta e sterile, e quel che è peggio è che l'allenatore insiste nel portare avanti un progetto tattico che ormai finisce per avvantaggiare gli avversari, che da tempo hanno trovato le giuste contromisure.

08/04/2015

TRACOLLO NAPOLI. GLI AZZURRI NON SANNO PIÙ VINCERE NÈ SEGNARE.
LA LAZIO VINCE 0-1 E SI QUALIFICA PER LA FINALE DI TIM CUP

In piena crisi sia di risultati che di gioco in campionato, il Napoli prova a rifarsi almeno in Coppa Italia, ma la diretta avversaria e’ la Lazio di Pioli, che a differenza dei partenopei sta attraversando un periodo di grande forma. I due allenatori schierano in campo le formazioni titolari, intenzionati a portare a casa la vittoria. La partita si prospetta avvincente. Calcio d’inizio battuto dai laziali, messi in campo dall’allenatore con un atteggiamento offensivo e difesa alta fino alla meta campo. La contromossa del Napoli è un pressing alto soprattutto con i due mediani Inler e Gargano, e ripartenza veloce in contropiede sfruttando gli inserimenti di Mertens e Gabbiadini. La prima occasione capita sui piedi di Mertens al 15’ servito da Inler. Ma lo stop al volo del belga e’ inpreciso. Il ritmo partita è molto elevato e il Napoli sembra giocare meglio a questa velocità gestendo bene il gioco.Al 19’ ci prova Candreva da fuori area con un tiro forte di destro, che finisce fuori non di molto. Al 28’ Inler si procura un fallo dai 25 metri. Sulla palla, va Gabbiadini, che lascia partire un missile che si stampa sul palo alla sinistra di Berisha. Quattro minuti dopo, Albiol, già diffidato, si fa ammonire. Ci prova ancora Gabbiadini di testa, servito da Hamsik, ma la palla va fuori. Nel finale tentativo fallito anche da Braafheld, servito ottimamente da Candreva, ma il suo colpo di testa esce di molto. Il primo tempo finisce sullo 0-0, risultato che va bene ai partenopei, che pero’ non devono deconcentrarsi nella ripresa. Secondo tempo che inizia col Napoli all’attacco supportato da tutto il San Paolo. Passano solo 5 minuti, e i partenopei si divorano un gol praticamente fatto. Cross basso di Maggio che manda fuori tempo difesa e portiere laziale, ma a nessun azzurro riesce il tap-in vincente a porta vuota. Pochi minuti dopo è il turno anche di Higuain di sbagliare solo davanti al portiere. Ma è un Napoli carico, che crea molto. Manca solo il gol. Le maggiori occasioni partono dalla fascia destra azzurra, dove Maggio sta spingendo molto di più rispetto al primo tempo. Cala nettamente in concentrazione il centrocampo del Napoli, troppi gli errori di Gargano, e Mertens in attacco non è in giornata, infatti viene sostituito al 67’ dando spazio a De Guzman molto criticato nelle ultime uscite. Poco dopo entra anche Callejon al posto di Gabbiadini. Il Napoli è totalmente proiettato in attacco, ma sempre impreciso negli ultimi metri. L’olandese appena inserito da Benitez, entra nel peggiore dei modi, sbagliando due agganci sotto porta, e concedendo un cross alla Lazio che per poco rischiava di passare in vantaggio con successivo colpo di testa di Lulic, prontamente parato da Andujar. Come spesso capitato in stagione, però, il Napoli sciupa molte occasioni, e alla fine subisce anche il gol. Sempre dalla fascia protetta da De Guzman parte un cross rasoterra di Felipe Anderson, che Lulic prontamente mette in rete da posizione ravvicinata. Mancano poco più di 5 minuti, quando Benitez mette in campo anche Insigne al posto di Gargano. Proprio il napoletano si rende pericoloso con un’azione bellissima coast to coast scartando due avversari, ma il tiro preciso viene salvato sulla linea. A niente servono i 4 minuti di recupero. Il Napoli perde immeritatamente. Rovinata una bella partita, forse cambiata con l'ingresso di De Guzman, che conferma il suo periodo negativo. Da tutti gli azzurri, però, ancora una volta era lecito attendersi una partita di ben altro spessore.

08/04/2015

BENITEZ: ABBIAMO CREATO TANTO, DOBBIAMO MIGLIORARE IN ZONA GOL. DISPIACIUTO PER L'ELIMINAZIONE.

Al termine di Napoli - Lazio, terminata 1 - 0 per gli ospiti che cosi raggiungono la qualificazione alla finale di Coppa Italia, Benitez è intervenuto in sala stampa per rispondere alle domande dei giornalisti. Ecco un sunto delle sue dichiarazioni. "Siamo tutti arrabbiati, avremmo meritato di più. Adesso dobbiamo pensare alla gara con la Fiorentina. Non sono contento, posso chiedere alla squadra di giocare meglio e di essere più cinica davanti alla porta ma il calcio è anche questo. Ai giocatori non posso dire altro. Dal punto di vista fisico la squadra sta bene, è mancata la precisione in zona gol. I conti si fanno alla fine. In ogni caso, sulle scelte come ho già detto, c'e' la turnazione che riguarda tutti. Adesso penso solo alla prossima partita e proveremo a fare una buona Europe League. Non è solo un problema di un calciatore, abbiamo qualche problema a fare gol ma di fronte avevamo una buona squadra ed abbiamo creato sette palle gol nette. L'anno scorso abbiamo fatto 78 punti, record per il Napoli e abbiamo vinto una coppa. Quest'anno, fino ad un mese fa stavamo facendo bene. Manca un po' di fiducia, ci restano da giocare queste altre partite e cercheremo da fare il massimo."

09/04/2015

DE LAURENTIS: TUTTI IN RITIRO, SOCIETÀ E TIFOSI MERITANO PIÙ RISPETTO.

"Ho deciso che la squadra andrà in ritiro a tempo indeterminato fino a quando non si cambierà registro. I tifosi meritano rispetto e meritano rispetto la società e l'allenatore. Noi abbiamo un impegno con la città. I tifosi fanno bene ad essere scontenti, Napoli è una città piena di distrazioni e ora è il momento della massima concentrazione. Il successo deve basarsi sulla disciplina"

09/04/2015

NAPOLI, ANCHE LA COPPA ITALIA VOLA VIA. IN FINALE È JUVENTUS-LAZIO.
I BIANCOAZZURRI VINCONO AL SAN PAOLO PER 1 - 0 CON GOL DI LULIC.

Nella semifinale di ritorno della Coppa Italia 2014-2015, il Napoli deve difendere al San Paolo l’1-1 dell’Olimpico. Novità di formazione per Benitez, con Gabbiadini che forma insieme a Mertens e Hamsik il terzetto di trequartisti dietro Higuain. A metà campo è Gargano a fare coppia con Inler, mentre in difesa c’è Briros con Albiol, mentre gli esterni difensivi sono Maggio e Ghoulam. Confermatissimo Andujar in porta. Arbitra Orsato di Schio. Il Napoli aspetta la Lazio nella propria metà campo, ripartendo in contropiede. E’ questo il leitmotiv del primo tempo. La partita è bloccata. Nessuna delle due squadre fa la prima mossa. Eppure l’occasionissima è per Gabbiadini su punizione a metà tempo: palo pieno. La Lazio è fortunata. Berisha ringrazia. Pioli pure. La prima frazione vola via a reti inviolate. Nella ripresa comincia una gara a scacchi. La Lazio parte col 4-3-3, ma Pioli lancia dentro Mauri e lo schema diventa 4-2-3-1. Benitez invece lascia tutto uguale. Quando inserisce De Guzman al posto di Mertens, il Napoli ha tre nitide palle gol con Higuain, Gabbiadini e lo stesso De Guzman. Poi la mossa che cambia la gara: Pioli lancia nella mischia Luilic che al 79’ approfitta di una dormita della difesa azzurra (e di un fuorigioco di partenza di Klose) per segnare l’1-0 laziale. Qui Benitez lancia nella mischia Callejon ed Insigne, non sostituendo Ghoulam che soffre per tutta la ripresa Felipe Anderson, spostato a destra da Pioli. L’ultimissima occasione del Napoli è per Insigne, ma dopo due battute di dribbling, a Berisha battuto, pensa Lulic a salvare sulla linea, impennando la palla in corner. E fine dei giochi. La Lazio raggiunge la Juventus nella finale di Coppa Italia. In tre giorni, per il Napoli, secondo obiettivo stagionale sfumato. Dopo il mancato secondo o terzo posto in Serie A, fallisce anche la finale della coppa nazionale, di cui era detentore. Sarebbe stata anche ufficiale la finale di Supercoppa sempre coi bianconeri, ormai campioni d’Italia. Ormai resta solo l’Europa League. Una montagna ancora troppo alta da scalare per giungere in Champions. Ma a questo punto, non vi è altra strada. E intanto, De Laurentiis, manda squadra e allenatore in ritiro.

09/04/2015

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH DI DOMENICA CON LA FIORENTINA.

Seduta mattutina, oggi giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica con la Fiorentina al San Paolo per la 30esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con la Lazio, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnica con esercitazioni di schemi e tiri in porta e partitella a campo ridotto. La comitiva resterà in ritiro nel Centro Tecnico. Domani altro allenamento di mattina.

09/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, RIPARTI A TESTA ALTA!

Napoli fuori dalla finale di Coppa Italia. Non era questo l’obiettivo azzurro alla vigilia della partita contro la Lazio, ma “domani è un altro giorno” e Rafael Benitez dovrà assolutamente rimediare allo stato d’animo dei giocatori napoletani per ben preparare la partita di domenica contro la Fiorentina, altra rivale per la corsa ad un posto in Europa League. Sembra una maledizione, partita dopo l’altra si contano più punti persi che non quelli guadagnati. Nessuno sorride in casa Napoli, nemmeno il presidente Aurelio De Laurentiis che ieri sera ha annunciato il ritiro della squadra a tempo indeterminato, scosso e deluso anche dai fischi finali del pubblico partenopeo che ultimamente sta mal digerendo le prestazioni non brillanti dei propri beniamini. Non si è in possesso di una palla di vetro per sapere cosa accadrà nelle prossime ore tra Benitez ed il patron circa il discusso rinnovo, né si potrà immaginare come il Napoli terminerà il campionato: bisogna rimanere uniti vicini alla squadra e mantenere la calma. La tifoseria in città è arrabbiata per la mancanza di concentrazione soprattutto in partite importanti come quelle contro la Roma, contro la Lazio ed altre. Bisogna cambiare rotta e tornare a vincere, sia in campionato e sia nella competizione europea per sperare ad un accesso alla Champions. Alla sacra scugnizzeria azzurra, i Fedelissimi sono in silenzio attendendo che si pronunzi soltanto lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto. “Dottò, chest’è ‘a ciorta, ma anna cagnà stì jurnate storte”. Armando, come il presidente, è amareggiato: chi ama il calcio a Napoli sa bene quanto sia dolorosa una sconfitta, si soffre già pa’ passione, figuriamoci quann’ se perde…che delusione ! I tifosi meritano rispetto: queste le dure parole del presidente. Bisogna scuotersi, Benitez ed il suo staff hanno il dovere di chinare il capo e ripartire di nuovo con la marcia giusta, trascinando con la loro esperienza la squadra a porti degni di attenderla come

una regina. La gara contro la Fiorentina è decisiva per risalire in classifica e dopo quella ogni macth sarà determinante, serve un miracolo, anzi una vera impresa per agguantare nove risultati positivi fino al termine della stagione. In città, il termine crisi è già detto e ripetuto per altri motivi, noi vogliamo tenerlo lontano dal calcio, questo è l'augurio di tutti i sostenitori napoletani che, al saggio don Gennaro, chiedono un verso più eloquente che amaro… "Nisciune s'adda fascià 'a testa, e mmanc' s'adda disperà. Certo, pare ca chesta tempesta proprio nun ce vo lassà. State 'a sentì a mmè, fidatevi orsù: lo disse pure un Re che 'a paura è na virtù, ccà nun stà 'e casa 'a disperazione, simm' napoletani: cunuscimm' sorrisi e tanto ammore" ! Forza sempre Napoli

09/04/2015

DOMENICA C'E' NAPOLI - FIORENTINA: ARBITRERÀ IL SIG. DAMATO.

Domenica ritorna il campionato ed il Napoli affronterà la Fiorentina allo Stadio San Paolo. Match delicato per gli azzurri, reduci dalla sconfitta in casa con la Lazio che ne ha sancito l'eliminazione dalla Coppa Italia. Non va meglio nella massima Serie, dove i partenopei, nell'ultimo match, hanno perso a Roma contro i giallorossi, allontanandosi dalla zona Champions. Il match con i viola, che come gli azzurri sono stati eliminati dalla Coppa Italia, sarà diretto dal Sig. Damato di Barletta.

10/04/2015

FIORENTINA E WOLFSBURG, IN 180 MINUTI IL NAPOLI SI GIOCA L'INTERA STAGIONE

Il Napoli torna in campo domenica alle ore 15.00 al San Paolo per affrontare la Fiorentina guidata da Montella che in classifica è quarta, con due lunghezze di vantaggio sugli azzurri, precipitati al sesto posto dopo le ultime prestazioni davvero incolori. Inutile nascondere che il clima al San Paolo non sarà quello dei giorni migliori. Nessuna particolare contestazione, ovviamente, ma un senso di progressivo scollamento tra squadra e pubblico, situazione acuita dall'eliminazione patita mercoledì in Coppa Italia contro la Lazio. Tocca ai calciatori, adesso, dare le risposte che tutti si attendono, a partire ovviamente dal Presidente De Laurentiis, giustamente deluso e arrabbiato perchè ad inizio stagione nessuno poteva immaginare un Napoli così indietro in classifica. Contro i viola, e ci sembra superfluo sottolinearlo, passa l'ultimo treno utile per provare a rientrare in corsa per il terzo posto. Vincere o rassegnarsi ad un ruolo di 'comparse', non ci sono ulteriori alternative per gli azzurri che in caso di sconfitta rischierebbero addirittura di veder sfumare la possibilità di un piazzamento valido per la qualificazione alla prossima Europa League. Un successo contro la Fiorentina, inoltre, restituirebbe un minimo di morale e convizione alla squadra, che sarà poi impegnata nella difficilissima trasferta tedesca contro il Wolfsburg.Due partite che possono rappresentare la rinascita o il definitivo fallimento di questa stagione, e proprio per questo adesso è il momento di mettere da parte qualunque tipo di critica o 'processo'. A fine anno, poi, siamo certi che la Società avrà le idee chiare e ripartirà con un nuovo progetto su basi solidissime.

10/04/2015

NAPOLI: SEDUTA TECNICO TATTICA E PARTITELLA 6 CONTRO 6.

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica con la Fiorentina al San Paolo per la 30esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitella 6 contro 6 in due tempi. La comitiva resterà in ritiro nel Centro Tecnico. Domani ancora allenamento di mattina.

10/04/2015

DE LAURENTIIS: NESSUN RITIRO PUNITIVO.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: STARE INSIEME AIUTERÀ IL GRUPPO A RITROVARE MORALE ED ENTUSIASMO.

"Il ritiro non è punitivo, stare insieme aiuterà il gruppo a confrontarsi e ritrovare morale ed entusiasmo". Aurelio De Laurentiis chiarisce la sua decisione ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il Presidente parla in maniera propositiva del ritiro azzurro e rilancia sul futuro e sulla forza della squadra nell'ottica dei prossimi impegni: "Il concetto di punizione non rientra nei miei principi culturali. Il ritiro serve per creare una concentrazione assoluta. Quando dico che Napoli è una città bellissima piena di bellezze naturali, questo significa che in questa città c'è appeal ma anche distrazione. Distrarsi significa anche solo vedere una bella vetrina con la moglie, un panorama, o giocare ad un videogames nel pomeriggio. Io dico solo che d'ora in poi ci vuole massima concentrazione, e la concentrazione significa anche rafforzare una solidarietà di gruppo. Noi abbiamo una rosa eterogenea con calciatori provenienti da varie nazioni. Siamo stati la terza squadra al mondo a fornire calciatori al Mondiale e questo significa che abbiamo elementi validi che devono essere "tutti per uno" pronti anche al sacrificio per la squadra. La mia decisone è arrivata in un momento in cui avevamo delle defaillances. Per ritrovare entusiasmo e verve bisogna stare insieme per appoggiarsi, sostenersi, amarsi e confrontarsi. Ma vorrei che si smettesse di parlare di punizione perché non è mia abitudine, né mia cultura. Ci vuole dialogo e disponibilità. I nostri calciatori sono bravissimi, lo hanno sempre dimostrato e devono tornare a ricompattarsi per vincere. E questo non dipende né dal tecnico, né dai dirigenti e né dal Presidente, ma deve nascere dal profondo del loro nucleo per attaccamento alla maglia e rispetto per i tifosi". Napoli che si gioca molto in Europa League: "Col Wolfsburg sarà una gara importante perché il campionato tedesco sta crescendo in maniera forte. Incontriamo la seconda squadra della Bundesliga e sarà un match affascinante. E' meglio sempre avere la prima in trasferta e la seconda in casa, cercheremo di ottimizzare questa situazione. La gente se lo dimentica, il vero tifoso vuole vincere sempre". Infine sul progetto stadio San Paolo: "Abbiamo un grosso investimento da dover compiere allo stadio e lo farò di tasca mia. Dovrò abbandonare il cinema per un paio di anni per dedicarmi al San Paolo perché voglio agire in prima persona".

11/04/2015

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI GIOCHERÀ DOMANI IN TRASFERTA A PALERMO

Riparte dopo la sosta pasquale il campionato di serie B. Il Napoli Calcio Femminile sarà impegnato in trasferta a Palermo contro la Ludos (domani, ore 15) in una sorta di spareggio per il quarto posto, che le partenopee occupano con 47 punti, 3 in più delle siciliane. A disposizione del tecnico, Alessandro Riccio, ci sarà l'intera rosa, quindi le scelte saranno fatte solo poco prima dell'inizio dell'incontro. "Dobbiamo provare a far proseguire il nostro momento positivo – spiega Riccio -. È necessario mantenere alta la tensione per giocare la nostra partita sapendo che è uno scontro diretto e che la Ludos farà di tutto per provare a vincere". Ludos Palermo-Napoli Calcio Femminile, valida per l'undicesima giornata di ritorno del girone D della serie B, si giocherà domani, domenica 12 aprile, alle ore 15 a Palermo. Ieri, intanto, una delegazione della società, con il tecnico e le calciatrici Emanuela Schioppo e Maria Russo (nella foto di copertina), è intervenuta presso il dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli al seminario "Kick Off – che genere di sport? Il calcio al femminile a Napoli", organizzato dai professori Luca Bifulco e Francesco Pirone.

11/04/2015

NAPOLI: SEDUTA TECNICO TATTICA E PARTITELLA. DOMANI C'E' LA FIORENTINA AL SAN PAOLO.

Seduta mattutina, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con la Fiorentina al San Paolo per la trentesima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento e poi lavoro diviso in quattro fasi. In avvio allenamento tecnico, di seguito esercitazioni atletiche ed intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina in famiglia. L'intera comitiva resterà in ritiro nel Centro Tecnico.

12/04/2015

MERTENS, HAMSIK E CALLEJON, UN TRIS D'ASSI PER CANCELLARE ANCHE LE SVISTE ARBITRALI
IL NAPOLI BATTE LA FIORENTINA CON UN PERENTORIO 3-0. CLAMOROSO ERRORE ARBITRALE SU UN TIRO DI HIGUAIN CHE AVEVA NETTAMENTE SUPERATO LA LINEA DI PORTA.

Ultima chiamata Champions per il Napoli che affronta allo stadio San Paolo la Fiorentina. Benitez si affida al collaudatissimo modulo 4-2-3-1, con Andujar tra i pali, Maggio, Albiol, Koulibaly e Strinic in difesa, Gargano e David Lopez a centrocampo, e Callejon, Gabbiadini e Mertens alle spalle dell'unica punta, Higuain. Il più attivo nei primi minuti è Dries Mertens, che sulla fascia sinistra fa il bello e il cattivo tempo. E' proprio il fantasista partenopeo, al minuto 23, a sbloccare il match con una conclusione di destro dal limite dell'area. I giocatori corrono ad abbracciare i compagni in panchina, Benitez resta in piedi a dare indicazioni, ma l'immagine di un distacco tra allenatore e squadra pare evidente in questa situazione. Al minuto 35, il Napoli segna ma l'arbitro di porta incredibilmente non se ne avvede. Il missile di Higuain dai 20 metri tocca la traversa e poi rimbalza oltre la linea di porta. Come si fa a non vedere l'unica cosa alla quale bisogna prestare attenzione? Il primo tempo si chiude con il pubblico del San Paolo giustamente infuriato per l'ennesimo torto arbitrale subito dalla formazione partenopea. Nella ripresa, Montella rinforza l'attacco, inserendo Gomez al posto di Ilicic. Occhi puntati sul cronometro, perchè con precisione svizzera, Benitez attende il minuto 63 per operare il primo cambio: entra Hamsik, esce Gabbiadini. Un clamoroso errore difensivo permette ad Higuain di trovarsi solo davanti a Neto. Il pipita, però, cerca colpevolmente un difficile e inutile dribbling e si mangia un gol praticamente fatto. Errore gravissimo, che ricorda quello commesso contro la Lazio in coppa Italia, anche s ein questa circostanza l'occasione era ancora più semplice. Non sbaglia, pochi minuti dopo, Marek Hamsik, lucidissimo nel trovare il varco giusto per superare il portiere avversario. Meritatissimo il raddoppio della formazione partenopea che ritrova vittoria e convinzione, fattori importantissimi in vista della trasferta di Europa League. Quella convinzione che di certo adesso ritroverà anche Callejon, autore del terzo gol che annichilisce definitivamente la Fiorentina, che esce chiaramente ridimensionata dopo questa sfida diretta. Da sottolineare, inoltre, il grande feeling tra pubblico e squadra, con applausi convinti per tutti i calciatori, e cori di incoraggiamento per Higuain, apparso in condizioni di forma non ottimali. Ottime la prova di Gargano, protagonista in tanti recuperi che di fatto hanno impedito alla Fiorentina alcune pericolose ripartenze, e di Dries Mertens, bravissimo nell'uno contro uno, e decisivo con la sua rete che ha consentito al Napoli di trovare il vantaggio nella prima frazione di gioco.

12/04/2015

UN BUON NAPOLI ABBATTE LA FIORENTINA: AL SAN PAOLO FINISCE 3-0.

Torna il sereno su Napoli e sul Napoli. Torna quella vittoria che, in campionato, mancava dal 23 Febbraio, da quel Napoli-Sassuolo che sembrava essere solo l'anticipo di un gran finale di stagione. I due punti nelle successive cinque gare, invece, avevano ridimensionato sogni e obiettivi, incutendo rabbia e rammarico in tifosi e addetti ai lavori, e costringendo la società ad imporre il ritiro a tempo indeterminato nel centro sportivo di Castelvolturno. Che sia servito (o servirà) o meno, nessuno può dirlo, ma che si sia visto un Napoli diverso, è storia. Sin dal primo minuto, infatti, i partenopei corrono e attaccano la Fiorentina, che cerca di gestire la palla ma non crea mai un vero pericolo alla porta di Andujar. Al nono minuto la prima palla gol per gli azzurri: col sottofondo dei

soliti cori beceri, offerti questa volta a domicilio dai numerosi tifosi viola accorsi al San Paolo, Mertens cerca Higuain in area, ma trova Savic che per poco non beffa il suo portiere Neto con una chiusura da brividi. E' solo il preludio a quanto accade al minuto ventitre, con ancora protagonisti l'argentino e il belga. Stavolta è il primo a servire il secondo, che da fuori aria trova l'angolino alla sinistra di Neto: 1-0. Passano appena 10 minuti, e ancora il pipita Higuain cerca il gol d'autore con un destro da 25 metri che sbatte sotto la traversa e rimbalza all'interno della porta della viola. Per l'assistente Di Bello, però, la palla non è entrata. Si resta così sull' uno a zero fino all'intervallo. Nella ripresa Montella getta nella mischia Mario Gomez, escluso dall'undici iniziale per motivi ancora ignoti. Ma è ancora il Napoli ad attaccare e a creare palle gol a raffica: prima Gabbiadini, poi ancora Higuain, graziano però Neto. Ci pensa allora Marek Hamsik, subentrato proprio a Gabbiadini pochi minuti prima, a siglare il gol del 2-0 con un grande inserimento premiato da un ispiratissimo Callejon. Con la vittoria ormai in banca, gli azzurri gestiscono il risultato, fin quando Lorenzo Insigne, anche lui subentrato dalla panchina, pennella proprio per Josè Callejon che da pochi passi batte il portiere viola e mette fine a un digiuno che durava ormai da più di quattro mesi. Al fischio finale solo applausi dagli spalti, dopo i fischi di mercoledì scorso. Bocche cucite nel dopo partita per il silenzio stampa imposto dalla società in vista del doppio incontro col Wolfsburg valevole per i quarti di finale di Europa League che sembra, a otto giornate dalla fine del campionato, la strada più agevole per la rincorsa a quella qualificazione in champions considerata da inizio stagione come obiettivo minimo per il Napoli

12/04/2015

NAPOLI-WOLFSBURG, BIGLIETTI IN VENDITA DA MARTEDÌ.
PREZZI PER LA GARA DI EUROPA LEAGUE E PROMOZIONE SPECIALE PER GLI ABBONATI E POSSESSORI TAGLIANDO NAPOLI-FIORENTINA.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Wolfsburg del 23 aprile 2015 ore 21.05 valida per i Quarti di Finale di Europa League saranno posti in vendita a partire da martedì 14 aprile ore 10:00. Sarà prevista una "Promozione Speciale" per gli abbonati ed i possessori di tagliando intero della gara Napoli vs Fiorentina del 12 aprile 2015 ai seguenti prezzi: Tribuna Posillipo € 90 Tribuna Nisida € 60 Distinti € 35 Curva € 15 I possessori dei tagliandi del match con la Fiorentina potranno acquistare i biglietti in promozione speciale presentando il tagliando della gara corrispondente al proprio documento d'identità presso i punti vendita speciali. Gli abbonati ed i possessori di tagliando Napoli vs Fiorentina avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16.00 di venerdì 17 aprile. Sarà prevista "Promozione Speciale" per gli abbonati e possessori di tagliando intero Napoli vs Fiorentina del 12 aprile 2015. I quali potranno acquistare i tagliandi presso i punti vendita speciali presentando l'abbonamento ed il tagliando corrispondente al documento d'identità. Questi i prezzi della Promozione Speciale: Tribuna Posillipo € 90 Tribuna Nisida € 60 Distinti € 35 Curva € 15 Gli abbonati ed i possessori di tagliando Napoli vs Fiorentina avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16.00 di venerdì 17 aprile. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da martedì 14 aprile ore 10:00. I prezzi a tariffa intera saranno per la gara SSC Napoli – Wolfsburg del 23 aprile 2015 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 150 Tribuna Posillipo € 120 Tribuna Nisida € 85 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 65 Curva € 35 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

13/04/2015

NAPOLI, SEGNALI DI RINASCITA. ADESSO OGNI PARTITA DIVENTA UNA FINALE

Il Napoli riparte in campionato battendo la Fiorentina per 3 - 0 al San Paolo. Un successo, siglato Mertens, Hamsik e Callejon, che vale più dei tre punti perche' con il concomitante pareggio della Samp contro il MIlan, riporta gli azzurri al quarto posto. Ma non va dimenticato che i tre punti hanno riportato quella ventata d'entusiasmo necessaria al gruppo per portare a termine la stagione nel migliore dei modi. Ci sono ancora 8 partite da disputare in campionato al massimo dele possibilità ma, soprattutto, c'e' la Europe League che incombe. Giovedi, infatti, gli azzurri saranno impegnati in Germania, contro il Wolsfburg nella gara di andata valida per i quarti di finale dell'importante competizione europea che il Napoli, se dovesse ritrovare qualità di gioco e continuità, potrebbe effettivamente vincere per fare in modo che questa stagione, al momento non soddisfacente, possa invece diventare eccezionale. Gli attaccanti azzurri possono fare la differenza, uno su tutti Higuain che deve mantenere la calma e la concentrazione e cercare di essere ancora più "cattivo" sottorete , evitando magari qualche leziosità e ricercando la concretezza. Il Napoli ha assoluto bisogno dei suoi gol e del suo carisma che puo' trascinare anche i suoi compagni. E' il momento di mettere in campo i migliori, gli uomini che hanno più qualità tecnica e che possono decidere ogni singolo match. In tal senso, un grande aiuto a Benitez potranno darlo Insigne e Zuniga, oltre al ritrovato Mertens ed a Callejon che, con la rete messa a segno ieri, potrà ritrovare quella fiducia necessaria a farlo ritornare il grande campione ammirato lo scorso anno.

13/04/2015

IL NAPOLI RISORGE. HA FATTO BENE IL RITIRO? NON VISTO UN GOL VALIDO DI HIGUAIN

Nella 30esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli ospita la Fiorentina, dopo l'uscita dalla Coppa Italia (di entrambe le squadre) e la sconfitta di Roma. Non si vince in campionato dal 23 febbraio (Napoli-Sassuolo 2-0). Da allora, 2 pareggi e 3 sconfitte. Dopo 3 giorni di ritiro forzato, per risorgere in campionato, Benitez si affida ad un attacco formato da Callejon, Mertens, Gabbiadini e Higuain. A metà campo si rivede la coppia Gargano-David Lopez. In difesa, davanti ad Andujar, ci sono Maggio, Strinic, Albiol e Koulibaly. Arbitra il barlettano Damato. A sorpresa, la Fiorentina si schiera con un 4-3-3 senza centravanti puro (manca Babacar e Mario Gomez resta in panchina). L'inizio gara non è facile. Anzi! I gigliati hanno i volti più distesi, nonostante l'uscita dalla Coppa Italia. Anche gli azzurri hanno abbandonato la coppa nazionale ed è troppo lungo il periodo in cui non si vince. E quando il Napoli preme sull'acceleratore, la Viola va in difficoltà. Ed al 23' minuto, Mertens piazza un destro a rientrare alle spalle di Neto. Il belga (terzo gol in campionato) non segnava dall'8 febbraio. La reazione gigliata c'è, ma quando il Napoli affonda, lo fa con forza. Higuain non segna da 486 minuti e smania. E proprio una sua conclusione da 25 metri sbatte sotto la traversa ed oltrepassa la fatidica linea bianca, per poi uscire dalla porta. E' gol, ma il signor Di Bello dice di no e si va al riposo solo sull'1-0 per gli azzurri. Nella ripresa, Montella mette in campo l'artiglieria pesante, sotto forma di Mario Gomez. Ma i cambi viola non sortiscono effetti. Anche Benitez comincia con la batteria dei cambi, mandando dentro Hamsik al posto di Gabbiadini. E lo slovacco (5° gol), su lancio stupendo di Callejon (unica giocata buona dello spagnolo fino ad allora) segna il 2-0, interrompendo il proprio digiuno personale. Ma non finisce qui. Il neo entrato Insigne (al posto di Higuain) serve un pallone al bacio per Callejon, che segna il 10° gol in campionato, interrompendo un digiuno che durava dal 6 gennaio (a Cesena). Si rivede pure Zuniga al posto di Mertens. Insomma, il Napoli torna a vincere e ritrova i gol degli attaccanti, cosa che nelle ultime 5 gare era accaduto solo a Zapata. In classifica, i punti sono 50, sorpasso alla Fiorentina, a -7 dalla Roma (terza) e a -8 dalla Lazio (seconda). Ma ora i riflettori sono tutti sull'Europa League. A Wolfsburg il Napoli insegue il sogno semifinale. Fino a giovedì, tutti i componenti saranno in ritiro, che forse è stato utile per restituire concentrazione alla squadra e al tecnico.

13/04/2015

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI, RIDOTTO IN 9, STRAPPA UN PAREGGIO PESANTE IN SICILIA
DUE ESPULSIONI TRA LE FILA DELLE AZZURRE CHE PERÒ PORTANO A CASA UN IMPORTANTE PUNTO. CONTRO IL PALERMO FINISCE 2-2

Un punto importante al termine di una partita rocambolesca quello conquistato dal Napoli Calcio Femminile sul campo della Ludos Palermo. Le napoletane sono così salite a quota 48 punti, confermando il quarto posto e mantenendo i tre punti di vantaggio sulle siciliane a due gare dal termine del campionato. Una partita dai due volti, che ha visto il Napoli dominare nel primo tempo, portandosi sul 2-0 con le reti di Cuciniello e Tagliaferri. Nella ripresa, però, la Ludos è tornata in partita pareggiando con le reti di Filangeri e Buttaccio, prima delle espulsioni di Di Marino e Ascolese e al dubbio gol annullato a Moraca nel finale. "Nel primo tempo siamo stati perfetti – ha spiegato a fine gara il tecnico, Alessandro Riccio -, abbiamo giocato ancora meglio di come avevamo fatto contro la Roma. Abbiamo avuto tante occasioni, senza mai subire. Nella ripresa, invece, abbiamo avuto un calo di tensione che ha portato al loro primo gol su calcio piazzato. A quel punto abbiamo subìto la loro rimonta, pur avendo l'occasione per segnare il terzo gol con Aresu. Purtroppo nel finale l'arbitro è diventato protagonista, con due espulsioni e un gol annullato, e questo ci ha impedito di provare a conquistare la vittoria". Il Napoli Calcio Femminile tornerà in campo domenica 19 aprile in casa contro l'Acese.

Ludos Palermo-Napoli Calcio Femminile 2-2 Ludos Palermo: Campanella, Di Fiore, La Caverna, Cusmà, Filangeri, Graziche, Bonearo, La Mattina, Dragotto, Buttaccio, Introvaia. A disp.: Pasqua, Baba, Penice, Riccobono, Govenale, Bagnasco. All. Licciardi Napoli Calcio Femminile: Iannone, Cuciniello, Giuliano, Russo, De Rosa, Di Marino, Tagliaferri, Aresu, Cuomo, Moraca, Asta. A disp.: Parnoffi, Strisciante, Cafiero, Lanzetta, Ascolese, Massa, Vecchione. All. Riccio Arbitro: Boscaiolo (Siracusa) Marcatori: 33' Cuciniello (N), 41' Tagliaferri (N), 50' Filangeri (L), 67' Buttaccio (L) Ammoniti: Giuliano (N) Espulsi: Di Marino, Ascolese (N)

13/04/2015

GIUDICE SPORTIVO: INIBIZIONE PER DE LAURENTIIS FINO AL 20 APRILE.

Il Giudice Sportivo della Serie A ha inibito il Presidente De Laurentiis fino al 20 aprile. Questo il testo del comunicato, numero 201 del 13 aprile 2015 apparso sul sito Ufficiale della Lega Calcio: "INIBIZIONE A SVOLGERE OGNI ATTIVITA' IN SENO ALLA F.I.G.C. A RICOPRIRE CARICHE FEDERALI ED A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'AMBITO FEDERALE A TUTTO IL 20 APRILE 2015 per DE LAURENTIIS Aurelio (Napoli): per avere, al termine della gara, negli spogliatoi, proferito reiteratamente espressioni blasfeme; infrazione rilevata dai collaboratori della Procura federale.

13/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. RIPRENDE IL RITIRO A CASTELVOLTURNO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno che ha ripreso gli allenamenti dopo il successo di ieri con la Fiorentina. Gli azzurri preparano il match con il Wolfsburg in Germania di giovedì per l'andata dei quarti di finale di Europa League (ore 21-05). La comitiva si è ritrovata al Centro Tecnico nel tardo pomeriggio e si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato ieri, lavoro più intenso per gli altri uomini della rosa che hanno svolto seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. L'intera comitiva resterà in ritiro a Castelvolturno dove domani svolgerà una doppia seduta di allenamento.

13/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, TRIS D'AUTORI.

Trionfa il Napoli con mente cuore e corpo. Non tre elementi di fisica ma fenomeni naturali che e hanno contribuito ieri pomeriggio alla vittoria del Napoli contro la Fiorentina in una splendida giornata di primavera al San Paolo. La mente del talentuoso Gonzalo che ha pregievolmente effettuato il millimetrico passaggio al compagno per la prodezza finale di Mertens; il cuore del cspitano Marek Hamsik che ha spinto sofficemente il pallone in rete urlando al calcio intero che lui ama Napoli e la maglia azzurra; il corpo statuario del ritrovato Callejon che, come un bronzo di Riace e senza scomporsi, freddamente batte Neto per la terza volta. Chest'e' Napule ! Chissà, il presidente Aurelio De Laurentiis ha avuto ragione: ha giovato il ritiro forzato dal Patron per la squadra partenopea. L'importante è che c'è stata una reazione d'orgoglio e non solo: gli undici di Benitez hanno disputato una gara esemplare rovinata soltanto dalla svista dell'addizionale che, pur ben posizionato, non ha visto il goal netto di Higuain. Basta una vittoria e la città tifosa si risveglia con il sorriso; i Fedelissimi sono accorsi questa mattina alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, che offre a tutti tazzulell' 'e cafe al sapore di Napulè. "Dottò, è spuntata 'a primmavera, mmo' vincimm pure giovedi sera": Armando si gode il successo degli azzurri ed è proiettato al match di Europa League contro i tedeschi del Wolsburg. La partita non è facile, bisogna mantenere nervi saldi e massima concentrazione: Benitez, la cui permanenza in azzurro resta ancora un mistero, vuole riscattarsi anche in Europa e provare a superare i quarti e si ritroverà oggi di nuovo in ritiro a Castel Volturno con la squadra per prepararsi alla gara. L'atmosfera in città sale ed anche la temperatura, il sogno è vincere la competizione. Mancano solo tre giorni ma è come se tutto già fosse cominciato, i preparativi hanno inizio. Partirà la tifoseria con striscioni e bandiere, gli spalti dello stadio tedesco si coloreranno d'un solo colore, i supporters daranno il proprio contributo per spingere il Napoli alla sperata vittoria. Anche il saggio don Gennaro non mancherà, e questo è il pensiero che a suon di rima per l'occasione scriverà..."Bell' 'o trionfo contro 'a Fiorentina , ed è già passato ieri, mmò giovedi arrivan pure gli stranieri, la serata s'avvicina! Nuje 'e Te simm' semp' stati fieri: scennite 'n campo e siate voi i guerrieri". Forza Napoli!

14/04/2015

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH COL WOLFSBURG PER I QUARTI DI EUROPA LEAGUE.

Doppia seduta oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Wolfsburg in Germania di giovedì per l'andata dei quarti di finale di Europa League (ore 21,05). Al mattino intenso lavoro tecnico tatticaoper l'intero gruppo. Successivamente partitina a campo ridotto per gli uomini che non hanno giocato contro la Fiorentina. Nel pomeriggio ci sarà la seconda seduta di allenamento.

14/04/2015

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA. ZUNIGA SALTA IL MATCH CON IL WOLSFBURG.

Doppia seduta oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Wolfsburg in Germania di giovedì per l'andata dei quarti di finale di Europa League (ore 21,05). Al mattino intenso lavoro tecnico tatticaoper l'intero gruppo. Successivamente partitina a campo ridotto per gli uomini che non hanno giocato contro la Fiorentina. Nel pomeriggio ci sarà la seconda seduta di allenamento. Non sarà del match Zuniga per un affaticamento muscolare al retto femorale sinistro.

15/04/2015

BENITEZ: IL WOLFSBURG È FORTE, DOBBIAMO DARE IL 100 PER 100.
IL TECNICO AZZURRO: PRONTI ALLA SFIDA, CE LA POSSIAMO GIOCARE. INSIGNE: VOGLIAMO DISPUTARE UN GRANDISSIMO MATCH.

"Domani giocheremo contro una squadra forte, dovremo dare il cento per cento". Rafa Benitez concentratissimo e molto diretto in conferenza stampa alla vigilia del match di andata contro il Wolfsburg. Il tecnico azzurro non nasconde la difficoltà della sfida, ma allo stesso tempo rilancia l'ambizione del Napoli di voler arrivare lontano in Europa League. "Affrontiamo una squadra con un potenziale altissimo, un club di livello internazionale che ha dimostrato in Bundesliga il suo grande valore. Di questo siamo consapevoli, ma sappiamo anche che dando il massimo possiamo fare bene". Qual è il punto di forza del Wolfsburg: "Innanzitutto hanno giocatori di grande qualità in tutti i reparti quali De Bruyne, Dost, Luis Gustavo, Schurrle, ma anche Naldo in difesa. Per il resto è una squadra fisica e molto veloce. Conosciamo bene le loro caratteristiche, però sappiamo anche che se giochiamo il nostro calcio e mettiamo in campo una prestazione di carattere e forza abbiamo le nostre chances. La sfida si gioca nell'arco di due gare, e per noi sarà importante esprimerci al massimo già all'andata". Come ha visto la squadra in ritiro? "Personalmente ho rispettato la scelta e ci siamo concentrati per dare tutto nelle partite che ci aspettano da qui al termine della stagione. Io e la squadra stiamo lavorando per difendere al massimo la maglia azzurra e dare soddisfazioni ai tifosi e alla città". Sentite la pressione di questa sfida che può valere la stagione? "Noi pensiamo a dare il meglio non solo domani ma in tutti i match che avremo di fronte. Ho visto un grande spirito con la Fiorentina, ma abbiamo espresso mentalità e qualità anche nei match con Lazio e Roma. Lì non siamo stati fortunati pur giocando bene, ma il calcio è così, spesso conta il risultato. Ripeto che adesso conta solo il match di domani e vogliamo dare il cento per cento...". Anche Lorenzo Insigne è carico e concentrato e le sue parole sono cariche di energia. Si comincia dal suo rientro: "Anche quando ero fuori per l'infortunio ho sempre respirato l'aria del gruppo, sono stato vicino alla squadra, ho lavorato tanto e ho sempre dato il mio contributo a livello emotivo. Adesso sono rientrato e vorrei dare il massimo per i miei compagni. Questo è uno spogliatoio solido e sempre unito, c'è tanta armonia tra di noi e questa è una forza che può farci raggiungere obiettivi importanti". "Anche il ritiro è stato accettato in maniera tranquilla da tutti, noi siamo professionisti e seguiamo le scelte del nostro Presidente serenamente. Il nostro unico pensiero è esprimerci ai nostri migliori livelli. La partita con la Fiorentina ha dato segnali molto positivi e adesso vogliamo proseguire così". E' tornato Insigne ed è tornato a segnare Callejon: "Vi ringrazio per i complimenti, ma Josè è un grande campione. Se qualche volta non è riuscito a metterla dentro è solo per sfortuna e casualità che fanno parte del calcio. Callejon è un elemento fondamentale per noi, un ragazzo che si sacrifica sempre e che merita tutti i gol che ha segnato perchè è sempre a disposizione dei compagni in campo". Amarcord: hai segnato uno splendido gol con il Borussia Dortmund. Di fronte adesso c'è un'altra squadra tedesca, sogni il bis? "Beh io sono sempre felice per i gol e spero sempre che possa arrivare, però ciò che conta domani è giocare da squadra, dare il massimo e sfruttare ogni opportunità. Siamo concentrati tutti sulla gara di domani e vogliamo disputare un grande incontro"

16/04/2015

WOLFSBURG - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Tutto pronto per i quarti di finale di Europa League ai quali il Napoli prende parte dopo ben ventritre anni; l'avversario degli azzurri e' il Wolfsburg, da molti considerata la grande favorita per la vittoria finale, tuttavia gli uomini di Benitez hanno spesso dimostrato che sanno esaltarsi in ambito internazionale, specie al cospetto di avversari di un certo spessore. I "lupi" arrivano a questo appuntamento dopo aver eliminato lo Sporting Lisbona e l'Inter, il tecnico Hecking schiera la sua squadra con un modulo simile a quello dei partenopei, ossia un 4-2-3-1 ma molto offensivo. Infatti la compagine tedesca segna molto (ben 21 reti in E. L.) ma allo stesso tempo concede anche tanto agli avversari. La rosa del Wolfsburg e' costituita da molti calciatori di talento e di esperienza come Luis Gustavo, Perisic, Caligiuri e De Bruyne solo per citarne qualcuno. Benitez per la trasferta in terra alemanna può contare su tutti gli effettivi ad eccezione di Zuniga e Strinic. Ovviamente confermato il 4-2-3-1 mentre ci sono ancora dubbi su chi scenderà in campo soprattutto nel terzetto che si posizionerà alle spalle di Higuain; e' probabile, comunque, che Hamsik e de Guzman possano far parte dell'undici che inizierà la partita visto l'equilibrio tattico che riescono a mantenere. La gara deve essere affrontata dal Napoli con la massima attenzione ma senza timori reverenziali. Sarà necessario mantenere le giuste distanze fra i reparti ed in fase di non possesso ripiegare tutti dietro la linea della palla perché la squadra tedesca e' molto temibile se può beneficiare di spazi nella trequarti avversaria. Le due ali di Hecking attaccano molto alti e possono mettere in difficoltà gli esterni azzurri, in particolare Perisic che abbina tecnica e rapidità e grazie a queste doti salta l'uomo molto facilmente. Inoltre, sui calci piazzati gli azzurri dovranno montare una marcatura arcigna perché la squadra tedesca segna molto sfruttando il gioco aereo potendo contare di veri "granatieri" come Naldo. Tuttavia la mentalità offensiva della squadra biancoverde fa si che la difesa talvolta non beneficia della copertura dei centrocampisti e quindi, con ripartenze veloci gli attaccanti azzurri possono inserirsi per vie centrali dove si creeranno spazi "interessanti". Va comunque considerato che parliamo di una gara che si disputa su centottanta minuti e che segnare un goal in trasferta sarebbe fondamentale e quindi, come detto, attendere per poi ripartire e' l'atteggiamento da tenere al Volkswagen Arena.

16/04/2015

BENITEZ, TARDIVE LE SUE DICHIARAZIONI SUL MERCATO DEL NAPOLI.

Indipendentemente dalle valutazioni strettamente sportive, le esternazioni di Benitez sul mercato del Napoli e i presunti mancati acquisti appaiono tardive e anche fuori luogo, visto che la squadra stasera sarà impegnata in un match che può valere una stagione. Lo stesso tecnico, tra l'altro, aveva più volte affermato di essere soddisfatto dei rinforzi arrivati, sia dopo la sessione estiva che dopo quella invernale, arrivando addirittura a dichiarare che la squadra era più forte e più completa rispetto alla stagione precedente. Non vogliamo trovare alcun tipo di motivazione psicologica per giustificare il clamoroso dietrofront di Benitez, che si è tolto dal banco degli imputati, dove era finito dopo le ultime prestazioni del Napoli e l'eliminazione dalla Coppa Italia, e ha puntato il dito contro la Società. Resta in noi la convinzione che in campionato la squadra abbia reso molto meno di quanto era nelle sue potenzialità, anche per colpa di qualche scelta molto discutibile dell'allenatore e per il calo di rendimento di alcuni elementi fondamentali della rosa. Non è questo il momento del 'si salvi chi può', ci sono ancora partite importantissime che poss0no cambiare totalmente il senso di questa stagione e forse una maggior prudenza nelle dichiarazioni non guasterebbe.

16/04/2015

NAPOLI, PRANZO UFFICIALE UEFA CON IL WOLFSBURG.
IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS ED I DIRIGENTI AZZURRI HANNO INCONTRATO I VERTICI DEL CLUB TEDESCO.

Pranzo ufficiale Uefa per il Napoli e Wolfsburg in Germania. Il Presidente De Laurentiis ed i dirigenti azzurri hanno incontrato i vertici del Club tedesco. Al pranzo hanno partecipato il Direttore sportivo del Wolfsburg Klaus Allofs ed il sindaco della città Klaus Mohrs. A rappresentare il Napoli al fianco di De Laurentiis c'erano il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, il Consigliere Delegato Andrea Chiavelli, Il Direttore Sportivo Riccardo Bigon, il Direttore Amministrativo Antonio Saracino, il Segretario sportivo Alberto Vallefuoco ed il Direttore dell'Area comunicazione Nicola Lombardo.

16/04/2015

EUROPE LEAGUE: VEDI NAPOLI E POI PERDI. TEDESCHI ANNICHILITI, HAMSIK, HIGUAIN E ANDUJAR STREPITOSI
GLI AZZURRI SI IMPONGONO COL PUNTEGGIO DI 1-4. MAGGIO IMITA NEYMAR, ANDUJAR SI TRAVESTE DA BATMAN, LA PREMIATA DITTA H&H CHIUDE LA PRATICA QUALIFICAZIONE IN SOLI 90MINUTI

Sembra il Barcellona, ma è il Napoli. I tifosi azzurri presenti sugli spalti e quelli incollati davanti alla Tv si stropicciano gli occhi, perchè bastano davvero pochi secondi per capire che in campo, nella notte tedesca, c'è una squadra attenta, determinata e implacabile. Stavolta Benitez non sbaglia le sue mosse. Nessun calcolo, il tecnico spagnolo si affida ai suoi uomini migliori, e le risposte sono all'altezza delle aspettative. Higuain è una scheggia impazzita, e sul lancio di Mertens scatta sul filo del fuorigioco e con malizia controlla tra petto e braccio prima di battere il portiere Benaglio. Nel segno di Diego Maradona, la 'mano de Dios' stavolta è quella del Pipita. Napoli in vantaggio. Sembra Neymar, ma è Christian Maggio il calciatore che con un doppio dribbling e un colpo di tacco si beve il diretto avverario e serve in profondità Hamsik. Il capitano non ha bisogno di stoppare la palla, e nemmeno di guardare la porta, perchè il suo destro è un missile guidato da un radar e l'estremo difensore avversario, ancora una volta, può solo sfiorare la palla che finisce in rete. Raddoppio azzurro. Il monologo partenopeo è da applausi, Inler e Lopez tengono benissimo l'urto, Britos giganteggia in difesa spalleggiato da Albiol. E quando tutto questo non basta, c'è un gigante di nome Andujar tra i pali. Mariano comanda la difesa, è perfetto nelle uscite alte, e soprattutto determinante quando, quasi allo scadere, vola ad intercettare un tiro di Schurrle che era destinato in fondo al sacco e invece, toccato dal portiere partenopeo, finisce sulla traversa. Se il primo tempo finisce 0-2, insomma, il merito è anche dello strepitoso intervento di Andujar. Nella ripresa, il Napoli dimostra di essere davvero una grande squadra e non si accontenta del risultato acquisito. Higuain sfiora il terzo gol, Hamisk lo realizza grazie ad un assit al bacio di Callejon. Ma gli azzurri non sono sazi. Insigne e Gabbiadini, subentrati a Mertens e Hamisk, confezionano il poker: perfetto il cross del fantasista partenopeo, ottimo lo stacco di Manolo che batte ancora Benaglio. Il Wolfsburg trova la rete della bandiera in contropiede, Gabbiadinoi scuote la traversa con un gran sinistro. L'1-4 finale è più di un'ipoteca sul passaggio alle semifinali per il Napoli, che ha impartito una lezione di calcio ad una delle squadre date per favorite per la vittoria finale. Notte magica, notte da Napoli. Sognare in grande, quando si gioca così, non è vietato.

16/04/2015

LE PAGELLE DEL NAPOLI: HAMSIK SU TUTTI, BRITOS PERFETTO, INLER DOMINA A CENTROCAMPO

Andujar 8: fa il fenomeno, arriva su tutti i cross, salva un paio di gol fatti. Il portiere il Napoli lo ha sempre avuto, adesso finalmente gioca. Maggio 8: poco da aggiungere a quanto non si sappia. Professionista esemplare, attento, e solido. Britos 8: una roccia, e dire che secondo qualcuno era (è) da rottamare. Miguel si dimostra forte sia fisicamente che tecnicamente. Albiol 7: prestazione di sostanza, fa sentire il peso della sua esperienza, e quando c'è da spazzare, lo fa senza prendere inutili rischi Ghoulam 6,5: tiene bene la posizione, e all'accorrenza si propone con intelligenza e tempismo sulla fascia. Lopez 6,5: essenziale nei passaggi, attento nelle chiusure. Svolge il compito senza sbavature. Inler 8: domina in mezzo al campo, assicura quantità e qualità, non perde la testa nemmeno quando viene pressato. Callejon 8: macina chilomentri, piazza l'assist per Hamisk. Hamsik 9,5: due gol del capitano, si riaccende la luce che tanto era mancata a questo Napoli Higuain 8,5: gol e assist, tanto pressing, ripiegamenti continui per aiutare centrocampo e difesa. Gonzalo c'è! Mertens 6,5: Dries inventa calcio nel primo tempo,cala alla distanza e viene sostituito Insigne 7: l'nfortunio è spalle, Lorenzo è tornato ancora più forte di prima Gabbiadini 8: tocca la prima palla e segna, alla seconda occasione fa tremare non solo la traversa ma l'intero stadio. Micidiale. Henrique s.v. Benitez 8,5: indovina tutte le mosse, il suo Napoli domina e dimostra di essere una autorevole candidata per la vittoria finale.

16/04/2015

NAPOLI, DOMINIO ASSOLUTO. POKER PARTENOPEO, QUALIFICAZIONE PRATICAMENTE RAGGIUNTA
GLI AZZURRI SI IMPONGONO COL PUNTEGGIO DI 1-4 IN GERMANA

Dopo la splendida vittoria in campionato contro la Fiorentina, un Napoli galvanizzato scende in campo contro il Wolfsburg, nel match di andata degli ottavi di finale d'Europa League.Tedeschi in forma strepitosa, con addirittura una sola sconfitta in 23 gare ufficiali, nove vittorie consecutive in casa e un curriculum da paura che li vede vincenti in Bundesliga anche col Bayern Monaco. Benitez schiera in campo la formazione tipo preferendo Hamsik dal primo minuto al posto di De Guzman, quest'ultimo fallimentare nelle ultime partite. Ma sono le motivazioni del tecnico azzurro a fare la differenza. Infatti il Napoli che scende in campo nell'arena di Wolfsburg é una squadra decisamente diversa da quella apatica degli ultimi mesi vista in campionato. I giocatori ci mettono grinta, carattere e cuore. Contro ogni pronostico stravincono un match difficilissimo, impartendo ai tedeschi una dura lezione di calcio. Ne fanno addirittura 4, e si concedono una sola distrazione difensiva che consente al Wolfsburg di siglare il gol della bandiera. È venuta fuori la vera identità e tutta la qualità di questo Napoli, a dimostrazione di come il tecnico spagnolo riesca a dare una marcia in più in campo europeo. Merito forse anche del ritiro coatto della squadra che ha contribuito a restituire concentrazione. Sono stati straordinari i due talenti partenopei Higuain e Hamsik, che oltre ai gol, uno per l'argentino e due per lo slovacco, hanno fatto girare palla con tutta la squadra mantenendo sempre il ritmo partita alto. Quello in cui gli azzurri mostrano un gioco migliore. Strepitosa anche la partita di Maggio. Non si vedeva da tempo una prestazione così ad alto livello deld ifensore azzurro.. Il quarto gol è stato siglato da Gabbiadini servito perfettamente da Insigne. Entrambi erano entrati nella ripresa. Ma nel complesso tutta la squadra si è mossa bene, anzi benissimo, mantenendo sempre la supremazia in campo. Insomma una serata da incorniciare per il Napoli, che per la prima volta vince in Germania, e lo fa nel migliore dei modi. Per Rafa Benitez, il più bel regalo di compleanno.

17/04/2015

EUROPA LEAGUE: UN NAPOLI QUASI PERFETTO INCANTA LA WOLKSWAGEN ARENA E VINCE 1-4!

Nell'andata dei quarti di finale dell'Europa League 2014-2015, il Napoli rende visita al Wolfsburg (giustiziere dell'Inter agli ottavi di finale). Benitez, dopo i giorni del ritiro imposto da De Laurentiis, sceglie un Napoli a trazione anteriore. Davanti ad Andujar, agiscono Maggio, Albiol, Britos e Ghoulam in difesa. A metà campo, Inler e David Lopez. In attacco Callejon, Higuain, Hamsik e Mertens. Arbitra lo spagnolo Lahoz. Com'è normale che sia, sono i tedeschi a fare la partita inizialmente. Ma il Napoli pressa e difende con grande rabbia e sagacia. E quando attacca, fa del male agli avversari. Accade intorno al 20', quando Mertens mette tutto solo Higuain in condizione di battere Benaglio: 1-0 azzurro (ancora in maglia jeans) e ritorno al gol di Higuain. Ma il Napoli non si ferma. Anzi! Sull'asse Maggio-Higuain-Hamsik giunge il 2-0 dello slovacco che tramortisce i bianco verdi. Il Napoli resiste e porta via al riposo il 2-0, anche grazie ad Andujar (strepitoso su Schurrle). Nella ripresa, Higuain manca il 3-0 (strepitoso Benaglio), ma il Napoli trova lo stesso il terzo gol grazie a Hamsik, su assist di Callejon che recupera palla nel cuore della difesa tedesca. A questo punto, Hecking e Benitez ricorrono ai cambi. Lo spagnolo mette dentro Insigne e Gabbiadini. E questi due costruiscono il 4-0 del Napoli. Non solo: la traversa dice di no al secondo gol di Gabbiadini. Pazzesco! E' un Napoli che non si vedeva così da tanto. Un piccolo neo: la distrazione nell'azione Perisic-Bendtner che porta il danese all'1-4, che è il risultato finale. Salvo impensabili rovesci interni, il Napoli ha un piede e mezzo in semifinale. Il ritorno al San Paolo sarà una passerella per giocatori, tecnico e tifosi. Ma vuoi vedere che il ritiro deciso da De Laurentiis sta funzionando davvero? E domenica alle 18 torna il campionato. A Cagliari il Napoli cerca di vincere la sua terza gara in una settimana, dopo Fiorentina e Wolfsburg. A questo punto, tutto dipende dagli azzurri, che essi giochino in maglia tradizionale oppure in maglia jeansata.

17/04/2015

WOLFSBURG - NAPOLI 1 - 4, BENITEZ: GRANDE PARTITA, VITTORIA SPETTACOLARE.
IL TECNICO AZZURRO: SONO ORGOGLIOSO DEI RAGAZZI, SUCCESSO DI QUALITÀ E CARATTERE, ADESSO PROSEGUIAMO COSÌ.

"Abbiamo giocato una grande partita, è stata una vittoria spettacolare". Rafa Benitez soddisfatto e sorridente ha festeggiato il suo compleanno con un successo travolgente del Napoli a Wolfsburg. Il tecnico azzurro analizza il match e fa i complimenti alla squadra "Sono orgoglioso di questi ragazzi, abbiamo vinto e disputato un match di alto livello. Questa squadra ha qualità e forza, stasera lo abbiamo dimostrato così come abbiamo dimostrato di essere un gruppo solido ed unito" "La vittoria di stasera non è certo un caso ma il frutto del lavoro che abbiamo fatto da oltre un anno a oggi. Molte volte il Napoli ha dimostrato di poter essere competitivo contro avversari di spessore europeo. Io ho sempre detto che questa rosa ha grande potenzialità, ma in campo ci vuole equilibro e in questa gara si è vista sia qualità che carattere". "Devo dire che rispetto ad altre partite stasera siamo riusciti a concretizzare molto di più e questo ha fatto la differenza anche rispetto alle sfide recenti contro Roma e Lazio dove pur creando non riuscimmo a segnare. Stasera si è visto una grande prestazionee vogliamo continuare così. Guardiamo avanti: pensiamo prima al Cagliari e poi al match di ritorno". Un bel modo per festeggiare il compleanno: "Sì sono contento del successo e voglio dedicarlo ai tanti tifosi che ci hanno accompagnato qui. Abbiamo vinto anche per loro perchè questo gruppo ci tiene tanto a regalare ai napoletani grandi gioie"

17/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: LA FURIA DEL NAPOLI SI ABBATTE SUL WOLFSBURG

Domina il Napoli nella partita d'andata contro il Wolfsburg, con un poker d'assi messo a segno dai pregiatissimi piedi di Higuain, Hamsik e Gabbiadini. I partenopei si assicurano, quasi certamente, con questo risultato l'ipoteca alle semifinali con il match di ritorno che si disputerà giovedì prossimo al San Paolo, una gara che andrà solo controllata. Festeggia così al meglio il compleanno il tecnico spagnolo spegnendo le quattro candeline regalate dagli undici gladiatori in campo che hanno disputato una partita perfetta; pochissime le disattenzioni (ndr. unica, quella che ha concesso ai tedeschi il goal della bandiera), letteralmente strameritata la vittoria, strapazzati i tedeschi che nulla hanno potuto contro la furia partenopea. E se dopo trent'anni la squadra azzurra torna a vincere in Germania, questo vuol essere un buon auspicio ? Benitez fino all'ultimo incerto tra De Guzman ed il capitano sceglie l'esperienza dello slovacco che non lo delude siglando due splendidi goal e confermando di essere sempre un fuoriclasse. Dagli spalti i circa 1300 tifosi napoletani cantano e brindano, la prestazione dei loro beniamini è stata impeccabile: bravi tutti con un merito speciale al portiere Andujar che dimostra prontezza e sicurezza tra i pali, blindando per ben due volte la porta con due ammirevoli prodezze. I Fedelissimi erano lì e già di rientro in citta non attendono che ritrovarsi tutti insieme alla sacra scugnizzeria del nostro Armando, tifoso di nome e di fatto, per festeggiar con lui la bella serata di ieri. "Dottò, che consolazione ! Mmò pensamm' o' Cagliari e poi 'a qualificazione" ! Passa in fretta il tempo: termina una partita e ci si proietta subito nella successiva, quella che vedrà impegnati gli azzurri contro il Cagliari domenica alle ore 18. Contento Rafael Benitez che lascia intendere dalle sue parole la possibilità di un eventuale rinnovo, contento anche il patron De Laurentiis. Troveranno un punto di intesa i due condottieri del progetto napoletano ? Canticchiano i sostenitori, mentre il saggio don Gennaro scrive puntuale la sua rima che ci legge in anteprima… " Si parlo do' sole da luna e do mare è perché Napule chest'è; si parlo invece 'e nu pallone chist'è l'ammore che provo pe ttè! E' 'o core che mm'ò dice, è 'o core ca me fa felice: song napoletano, je t'amo t'amo e t'amo" ! Forza Napoli

17/04/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO IN GERMANIA.LA SQUADRA RIENTRERÀ IN SERATA IN CITTÀ.

Il Napoli si è allenato in Germania. Gli azzurri, dopo il successo di ieri sera nell'andata dei quarti di Europa League sul Wolfsburg, hanno svolto una seduta mattutina sui campi della struttura della Volkswagen Arena. Esercitazioni e schemi finalizzati al possesso palla in avvio e successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Scarico per chi ha giocato ieri, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto lavoro tecnico tattico e partitina 5 contro 5. Gradita visita nel ritiro azzurro del Ct della Svizzera Vladimir Petkovic, che, dopo aver seguito il match ieri in tribuna, ha assistito all'allenamento degli azzurri facendo le congratulazioni alla squadra ed a Rafa Benitez con il quale si è fermato per una breve chiacchierata.

17/04/2015

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI STRAVINCE! 1-4 A WOLFSBURG E QUALIFICAZIONE VICINA.
IN GERMANIA, PRESTAZIONE SUPERLATIVA DEGLI UOMINI DI BENITEZ CHE METTONO UN PIEDE IN SEMIFINALE DI EUROPA LEAGUE.

Sembrava un giorno come tanti, con una partita tanto importante quanto difficile, da giocare con solidità difensiva e grande intelligenza, per poi giocarsi la qualificazione tra sette giorni al San Paolo. Invece rischia di diventare una giornata storica per il Napoli, che per la prima volta nella sua storia vince in Germania e ipoteca il passaggio del turno annientando il Wolfsburg con una prestazione perfetta. Come una fanciulla il giorno della festa, gli azzurri vestono gli abiti più belli e si trasformano nella macchina perfetta vista poche volte quest'anno; da Andujar a Higuain, passando per Maggio, Inler e Callejon, tutti bravissimi. Ma la nota più lieta della serata è, senza ombra di dubbio, Marek Hamsik, autore di una gara sontuosa e di una doppietta che lo porta a quota dieci gol in stagione che, sommati agli undici assist, danno l'idea della stagione sicuramente positiva dello slovacco, troppo spesso criticata. Ora non c'è più spazio per critiche e rammarichi. Bisogna continuare a vincere. Già dalla trasferta di campionato di domenica a Cagliari, dove gli azzurri dovranno mostrare maturità e carattere, contro una squadra in piena lotta per la salvezza che venderà cara la pelle. Benitez va avanti per la sua strada, senza più peli sulla lingua. Dopo la stoccata nel pre-gara sul mercato, le richieste nel dopo partita per far si che resti a Napoli: strutture e settore giovanile in testa. Intanto il suo Napoli riprende a correre e a divertire. Ma non è finita qui, ne siamo sicuri. Il bello deve ancora venire.

17/04/2015

IL NAPOLI CALCIO FEMMINILE CHIUDE LA STAGIONE AL COLLANA
DOMANI ULTIMA GARA INTERNA DI CAMPIONATO ALLO STADIO VOMERESE

Una bella sorpresa per il Napoli Calcio Femminile, che per l'ultima gara interna della stagione tornerà a giocare allo stadio Collana. La squadra allenata da Alessandro Riccio sarà impegnata domani (ore 15) contro la capolista Acese, già promossa in serie A, e lo farà tornando nello stadio vomerese dopo oltre quattro mesi d'assenza legati alla mancata agibilità di diverse aree della struttura. A disposizione del tecnico ci sarà l'intera rosa, con le eccezioni di Paola Di Marino ed Elisa Ascolese, espulse nella gara di domenica scorsa a Palermo e quindi squalificate. "Tra mille disagi giocheremo l'ultima gara di campionato al Collana – spiega il dg, Italo Palmieri -. È un ritorno simbolico. Vogliamo rivendicare il nostro campo di gioco ufficiale. Abbiamo investito centinaia di migliaia di euro per riportare un calcio vero, fatto da ragazze e ragazzi giovani nel secondo stadio della città. Aspettiamo gli eventi delle prossime settimane per decidere il nostro futuro. Siamo pronti a portare ancora avanti il nostro progetto sportivo e sociale ma ora come ora abbiamo bisogno di capire definitivamente se in questa città è possibile avere delle certezze. Non si può essere sempre terremotati dello sport".

17/04/2015

IL CAGLIARI PREPARA IL MATCH CON IL NAPOLI: CONTI IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER SAU.

Allenamento mattutino per i rossoblù, in vista della partita di domenica pomeriggio contro il Napoli. Il programma della giornata prevedeva allunghi, esercitazioni tattiche e al tiro per centrocampisti e attaccanti, e lavoro tecnico-tattico per la difesa. Il previsto allenamento pomeridiano è stato invece cancellato. Daniele Conti ha lavorato con il gruppo; differenziato per Marco Sau. Domani mattina è prevista una nuova seduta di allenamento.

18/04/2015

CAGLIARI - NAPOLI, ZEMAN: DAREMO IL MASSIMO. I CONVOCATI PER LA GARA DI DOMANI.

Il Napoli è una squadra fortissima, ma il Cagliari non può permettersi di guardare in faccia alcun avversario. "Dobbiamo fare il massimo in questo tipo di partite, inutile stare ad aspettare, accontentarsi o fare calcoli - dice il tecnico rossoblù Zdenek Zeman - Proveremo a mettere il Napoli in difficoltà, anche se conosciamo il loro valore, dovremo stare più attenti". La squadra ha trascorso l'ultima settimana in ritiro, effettuando due allenamenti al giorno, a parte ieri. "E' servito a noi allenatori per dare continuità al lavoro, stare insieme e risolvere eventuali problemini". Gli unici che hanno avuto qualche guaio fisico sono Conti e Sau, ma entrambi sono a posto. "Conti ha sofferto per l'allergia ai pollini, Sau ha patito dei dolori intercostali, forse conseguenze di qualche botta rimediata nella partita di Genova. Si sono allenati regolarmente oggi, sono a disposizione". Il Napoli visto nell'impegno di Europa League contro il Wolfsburg ha bene impressionato al di là del risultato. "Nel primo tempo ha aspettato l'avversario, nel secondo tempo si è reso conto di poter osare di più. Credo che vedremo qualche giocatore nuovo in campo rispetto a giovedì". Zeman crede ancora fermamente nella salvezza. "La squadra sta facendo bene. Certo che capitano episodi contrari, colpisci tre pali e prendi un gol in fuorigioco, e allora tutto si complica. Ma finchè la matematica ci dà speranze, dobbiamo crederci". Sul confronto di ieri sera tra squadra e tifosi: "Alcuni giocatori ci sono rimasti male, ma il gruppo deve passarci sopra. Dispiace perchè ho sempre cercato di fare calcio per la gente e questa Società ha proposto tante iniziative a favore dei tifosi. Non è vero che ho annullato per questo confronto il secondo allenamento quotidiano: non ci alleniamo mai in tarda serata". Questi i convocati: Sono 24 i giocatori convocati per la partita di domani conto il Napoli. Questa la lista completa: Portieri: Brkic, Colombi e Cragno Difensori: Avelar, Balzano, Capuano, Ceppitelli, Diakité, Gonzalez, Murru, Pisano, Rossettini Centrocampisti: Conti, Dessena, Donsah, Ekdal, Husbauer Attacanti: Cop, Cossu, Farias, Joao Pedro, Longo, Mpoku, Sau

18/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTENZA PER CAGLIARI. I CONVOCATI. OUT LOPEZ, DE GUZMAN E ZUNIGA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il matchi di Cagliari per il posticipo della 31esima giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento col pallone, la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico e successivamente partitella a campo ridotto. Non sarà del match David Lopez squalificato così come De Guzman e Zuniga che hanno fatto allenamento differenziato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Ghoulam, Strinic, Albiol, Koulibaly, Britos, Henrique, Jorginho, Gargano, Inler, Mertens, Gabbiadini, Insigne, Callejon, Hamsik, Duvan, Higuain.

19/04/2015

IL NAPOLI GIOCA A CAGLIARI CON UN SOLO OBIETTIVO: VINCERE.

Il Napoli è di scena stasera a Cagliari per tentare di conquistare i tre punti ed accorciare le distanze dalla Lazio, sconfitta ieri sera dalla Juventus per 2 – 0. E' pur vero che la situazione dei sardi appare alquanto delicata e che l'ambiente è abbastanza "caldo", ma gli azzurri possono e devono far valere la maggiore qualità dei singoli e orientare subito il match nel migliore dei modi. Sarà importante, quindi, avere un approccio determinato ed intenso al match, proprio come visto recentemente in Germania, per spegnere sul nascere le velleità dei padroni di casa che, comunque, sicuramente ce la metteranno tutta per conquistare punti utili alla salvezza, considerato che si trovano adagiati al penultimo posto della graduatoria. Un eventuale successo degli azzurri i riporterebbe a cinque lunghezze dagli uomini di Pioli, distanza che diventerebbe colmabile se si tiene anche conto del fatto che i laziali saranno ospiti poi al San Paolo. Insomma, la situazione non è certamente semplice per il Napoli che però ha l'obbligo di non lasciare nulla d'intentato per traguardare la terza piazza in classifica. Per far cio', come detto, occorre vincere a Cagliari. Difficile intuire le scelte di Benitez anche se, considerato il risultato contro il Wolfsburg, è assai probabile che stasera in campo ci sarà una squadra maggiormente votata all'offensiva con un turn over meno ampio che, invece, potrebbe essere riproposto giovedi, in occasione della gara di ritorno contro i tedeschi. Massima concentrazione in campo e rispetto per l'avversario ma assoluta consapevolezza che ormai non è più concesso commettere errori. Queste sono gare da vincere e la crescita, intesa anche come mentalità vincente, pr una squadra ambiziosa come il Napoli, passa anche da queste partite con squadre di livello tecnico inferiore, contro le quali spesso gli azzurri hanno sprecato tanti punti. Ugo Amirante

19/04/2015

IL NAPOLI DISINTEGRA IL CAGLIARI. AL SANT'ELIA FINISCE 3 - 0 PER GLI AZZURRI
DOMINIO ASSOLUTO DEI PARTENOPEI IN GOL CON CALLEJON, AUT. BALZANO E GABBIADINI.

Il Napoli scende in campo a Cagliari con l'obbligo di vincere. Ieri sera la Lazio ha perso con la Juventus per 2 – 0 ed oggi la Roma è stata bloccata in casa dall'Atalanta sul pareggio, 1 – 1. Ora, gli azzurri, con una vittoria, potrebbero tornare a sperare nel terzo posto che, in caso di successo, sarebbe a soli 5 punti. Queste le formazioni che inizieranno il match, alle 18, allo Stadio Sant'Elia Cagliari: Brkic, Balzano, Rossettini, Ceppitelli, Avelar, Ekdal, Conti, Dessena, Farias, Sau e Mpoku Napoli: Andujar; Maggio, Albiol, Koulibaly, Strinic; Jorginho, Gargano; Callejon, Hamsik, Insigne; Higuain La gara inizia su ritmi blandi e la prima "emozione" se cosi la si può definire la regala al 3° conKoulibaly che trattiene la sfera invece di rinviare, la perde sulla pressione di un attaccante avversario e lo stende, costringendo l'arbitro Valeri ad ammonirlo. All'8 il Napoli, a valle di un prolungato possesso palla riesce a portare Higuain alla conclusione ma Brkic riesce a bloccare la sfera a terra senza difficoltà. Al 9° i sardi, che mantengono un atteggiamento tattico molto accorto, partono in contropiede con Avelar sul quale maggio commette fallo e Valeri ammonisce anche lui. Molti fraseggi a centrocampo da parte delle due squadre che non riescono a trovare il varco giusto. Al 14° azzurri vicini al gol. Bella azione personale di Insigne, palla filtrante per Hamsik e servizio in area per Higuain che calcia di sinistro ma la sua conclusione viene deviata in corner. Il Cagliari attende gli azzurri per poi ripartire. Il Napoli quindi mantiene il predominio territoriale ma i sardi non concedono molti spazi Al 21° gli azzurri conquistano palla in difesa e ripartono a tutta velocità. In tre passaggi, da Hamsik a Gargano e poi a Callejon che potrebbe tirare dalla sua "mattonella", invece cerca un filtrante per Higuain che viene pero' intercettato dalla difesa. Al 25° Napoli in vantaggio. Palla magica di Hamsik che passa tra i due difensori centrali e raggiunge Callejon che entra in area e con un tiro rasoterra e preciso infila la sfera alla destra di Brkic. Un minuto dopo, lo stesso Callejon salva in scivolata sull'arrembante M'Poku che era riuscito ad entrare pericolosamente in area di rigore. Al 29° il Cagliari si affaccia in area azzurra con Avelar che conclude a rete ma trova Andujar prontissimo nella respinta di piede. Al 37° gli azzurri sfiorano il raddoppio. Contropiede velocissimo di Insigne, palla ad Higuain che, a sua volta, la serve ad Hamsik che con un tiro " a giro" costringe Brkic alla deviazione in angolo con una grande parata. Al 42° Farias si libera di Albiol e serve M'Poku in area di rigore ma Andujar è lesto e anticipa l'intervento del cagliaritano con un'uscita a terra. Al 43° ammonito Conti per un fallo su Gargano e al 46° il Napoli va sul 2-0 con un'autorete di Balzano che, di testa, nel tentativo di anticipare Insigne, infila imparabilmente il suo portiere. Inizia la ripresa con un cambio nel Cagliari. Longo è subentrato a Sau. E' sempre il Napoli a tenere il pallino del gioco, dando l'impressione, ogni qual volta affonda i colpi, di poter essere sempre pericoloso. Al 5° , infatti, Insigne taglia il campo con un lancio sul versante destro, Callejon si fa trovare pronto all'appuntamento e calcia al volo ma Avelar respinge la conclusione con la schiena. Al 10° Benitez richiama Hamsik ed inserisce Gabbiadini che, dopo 4 minuti dal suo ingresso, timbra subito il cartellino con uno splendido tiro dai 20 metri che non lascia scampo a Brkic. Al 15° è Longo ad essere ammonito per un brutto fallo ai danni di Koulibaly. Un minuto dopo, Duvan entra al posto di uno straordinario Higuain, autore di una significativa prova, anche in copertura. Al 17 ammonito Rossettini per fallo su Duvan e poi Zeman inserisce Cossu e Joao Pedro, richiamando Farias ed Ekdal. Al 20° secondo giallo per Maggio che viene espulso. Grossa ingenuità del difensore partenopeo che ha commesso un fallo alquanto ingenuo, a centrocampo. In ogni caso, la decisione del Sig. Valeri è stata alquanto fiscale. Al 22° Mesto subentra a Callejon, al 24 ammonito anche Ceppitelli per fallo sullo scatenato Duvan che quando parte in velocità diventa imprendibile. Al 24° bello scambio Duvan – Gabbiadini, con quest'ultimo che va alla conclusione ma la sfera termina sul fondo. Al 29° Joao Pedro si libera sull'out di sinistra e mette al centro una palla interessante sulla quale pero' nessun suo compagno si fa trovare pronto al tap in e Insigne puo' recuperare e liberare l'area. Al 38° un colpo di testa di Conti viene bloccato senza problemi dal sicuro Andujar. Nei minuti successivi non accade nulla di rilevante e gli azzurri conquistano un importante successo. Al Sant'Elia finisce 3 - 0

19/04/2015

NAPOLI, DOMINIO ASSOLUTO A CAGLIARI. IL MATCH SI CHIUDE CON UN NETTO 0 - 3

Il Napoli continua a vincere e a segnare a raffica. Vittima di giornata degli azzurri in questo posticipo di campionato e' stata il Cagliari, che poco o nulla ha potuto fare per arginare l'evidente superiorità tecnica degli avversari. Uno 0-3 che non lascia spazio a recriminazioni per i sardi che rischiano seriamente di retrocedere, anche per la scarsa capacità di reazione mostrata nelle ultime partite. Con questo successo, invece, il Napoli rilancia la sfida alla capitale, con la Lazio sconfitta in trasferta dalla Lazio e la Roma bloccata sul pareggio in casa dall'Atalanta. Partita chiusa già bei primo 45 minuti con il gol di Callejon e una sfortunata autorete dei sardi. Nella ripresa, Gabbiadini si è confermato bomber implacabile e ha arrotondato il punteggio. Difficile dire cosa sia cambiato nella testa dei giocatori, ma certo il Napoli brillante e implacabile visto nelle ultime partite ha poco e nulla da vedere con la formazione spenta e indolente che aveva fatto infuriare il presidente De Laurentiis.

20/04/2015

A CAGLIARI ARRIVA LA TERZA VITTORIA DEL NAPOLI IN 7 GIORNI. 3 - 0 PER GLI AZZURRI.

Nella 31esima giornata della Serie A 2014-2015, il Napoli rende visita al Cagliari, sempre più impelagato nella lotta salvezza, alla ricerca della prima vittoria in casa con Zeman tecnico. Benitez effettua pochi cambiamenti rispetto alla splendida trasferta di Wolfsburg. Riconferma Maggio ed Albiol in difesa, a cui associa Koulibaly e Strinic. A centrocampo, si rivede Gargano con Jorginho. Infine, in attacco, Higuain è accompagnato da Callejon, Hamsuik ed Insigne. Arbitra il romano Valeri. Zeman non ha ancora mai vinto in casa, sulla panchina del Cagliari. Il Napoli deve fare attenzione a questo dato. Pertanto gli azzurri (stavolta veramente in maglia azzurra!) partono lenti, aspettando le sfuriate del Cagliari. Ma quando l'11 di Benitez attacca, sono pericoli per i sardi. E al 24' una verticalizzazione di Hamsik viene sfruttata in gol da Callejon, al suo 11esimo gol in campionato, 2° consecutivo dopo quello con la Fiorentina. Lo spagnolo, pochi secondi dopo, si trasforma in difensore centrale per fermare M'Poku che già pregustava l'1-1. E qui il Napoli prede il largo. Higuain e soci sfiorano il raddoppio ma non lo ottengono solo per gli interventi di Brkic. Tuttavia, il portiere serbo tiene a galla il Cagliari fino al primo minuto di recupero, quando Hamsik crossa da destra e Balzano, nel tentativo di anticipate Insigne, finisce per mettere sul 2-0 agli azzurri. E si va al riposo. Nella ripresa, Benitez chiede ai suoi di chiudere la partita, ma senza forzare troppo, in vista del retour match col Wolfsburg. Mette dentro Gabbiadini e Zapata. Il 3-0 è proprio dell'ex Samp con un tiro a giro dai 25 metri che si insacca nell'angolino. E qui il Cagliari si arrende. Il Napoli non rischia gran che, nonostante rimanga in 10 per l'espulsione di Maggio, a nostro parere eccessiva. L'ingresso di Mesto e il giro palla azzurro consentono al Napoli di portare a casa il 3-0 azzurro, che fa seguito al 3-0 con la Fiorentina e il 4-1 della Wolkswagen Arena. Martedì si torna in ritiro in vista dell'Europa League e del match di campionato con la Samp. In classifica ora i punti sono 53, a 5 punti da Lazio e Roma. Con 7 partite ancora da giocare, ci si può immaginare un finale a sorpresa in zona Champions?

20/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: TURBO NAPOLI STRAPAZZA IL CAGLIARI.

Tre reti messe a segno contro il Cagliari di Zeman valgono i tre punti per tornare a sperare in un posto in zona Champions. Al momento, il rammarico è di aver gettato al vento partite che, se vinte, potevano tranquillamente far ipotecare al Napoli un secondo posto nel campionato in corso. Ma nulla è impossibile nel calcio e i tifosi si godono un'altra vittoria della squadra partenopea. Dopo una giornata concessa di riposo, gli azzurri si ritroveranno a Castel Volturno per prepararsi alla sfida di ritorno contro i tedeschi del Wolfsburg, con in spalla un "bottino" d'andata che tranquillizza tecnico e giocatori proiettati già alle semifinali. Rotta invertita, quella del Napoli in queste gare: si subiscono meno goal e si segna di più, nelle ultime tre gare l'attacco partenopeo è stato autore di ben dieci reti. Merito di tutti che hanno ritrovato quello smalto e grinta che sembravano persi. Intanto, i Fedelissimi in "ritiro" alla sacra scugnizzeria attendono disposizioni per la gara di giovedì sera al San Paolo dalla voce del nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, ca vittoria dell'andata chesta cca' è assicurata": un Armando rassicurante è l'espressione dei supporters napoletani che credono fortemente al passaggio successivo in Europa League. Rafael Benitez, soddisfatto delle due ultime prestazioni, mentre da un lato come un apache lancia segnali di fumo al patron Aurelio De Laurentiis, dall'altro fa chiaramente comprendere che ambisce alla finale Europea e chiederà ai suoi di concentrarsi con la massima determinazione per raggiungere l'obiettivo. Vorremmo nominarli tutti volentieri i gioielli: Hamsik, Higuain, Gabbiadini, Insigne sono loro insieme al resto della squadra i carati del progetto vincente, insieme ad una tifoseria unica al mondo che mai ha smesso di sostenerli. In città l'attesa è cominciata ed il saggio don Gennaro la colora con la rima per noi sempre tanto cara e desiderata. .. "State 'a sentì nu tifoso anziano, ca pure puo parè d'esser rimbambito, assaje ha scritto chesta mano...l'ammore pe ttè vò rrimanè scritto e pure condito! Perciò nun m'aggia preoccupa' e dicere serenamente: pure nata vota vincimm'...ce penz semp 'o Napule 'a ce fa cuntent' !"

20/04/2015

SSC NAPOLI: FORMISANO AL CONVEGNO SCUOLA, CALCIO E LAVORO.
L'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO RELATORE ALL'INCONTRO-DIBATTITO ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

Alessandro Formisano ha partecipato questa mattina al convegno "Scuola & Calcio & Lavoro". L'Head of Operations del Napoli ha fatto da relatore all'incontro dibattito tenuto nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Formisano, al tavolo presieduto dal Magnifico Rettore dell'Università Claudio Quintano, ha illustrato nell'ambito della discussione tutte le attività professionali che sono espressione di una Società di calcio, anche non legate strettamente all'attività agonistica. "Rifacendomi a dati recenti - ha detto L'Head of Operations azzurro - nel 2014 sono circa 320.000 persone che hanno lavorato nel mondo del calcio, di cui oltre 45.000 in Campania. In una Società calcistica esistono tutte figure tipiche di una grande azienda, dal CDA al Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo al Direttore Marketing, fino ad arrivare alla Direzione delle risorse umane. Questo significa che il calcio, alla stregua di ogni grande azienda rappresenta sostanzialmente una grande opportunità professionale e lavorativa"

20/04/2015

SSC NAPOLI: APPELLO AI TIFOSI AZZURRI IN OCCASIONE DELLA GARA CON IL WOLFSBURG.

In occasione della gara di Europa League Napoli-Wolfsburg, che si disputerà giovedì 23 aprile allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

20/04/2015

NAPOLI-SAMPDORIA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Sampdoria, posticipo della 32esima giornata di Serie A, in programma domenica 26 aprile alle ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali rivendite autorizzate. Questi i prezzi dei biglietti : SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 100 Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 50 Distinti Euro 30 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La Tribuna Family, dedicata alle famiglie, è situata nel primo anello, sotto la Tribuna Nisida e possiede il particolare vantaggio di offrire un accesso privilegiato e particolarmente agevole, lontano da altri settori. L'ingresso avviene difatti da Via Claudio, in prossimità del botteghino n. 6, in maniera esclusiva ed appartata rispetto agli accessi della Tribuna Posillipo e della Tribuna Nisida. Per accedere alla tariffa esclusiva per la Tribuna Family (prezzo ridotto per bambini fino ai 12 anni) è necessario acquistare almeno un biglietto adulto ed un biglietto bambino. L'acquisto dei biglietti a prezzo agevolato e' possibile, oltre che per i nuclei familiari che possano esibire lo Stato di Famiglia, anche per le cosiddette coppie di fatto, previa esibizione dell'attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sara' sufficiente un atto di nascita del minore con la relative certificazione di paternita'. Si ricorda che l'ingresso gratuito per i bambini è riservato esclusivamente ai minori di anni 4 purché accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, munito di regolare titolo e che per attestare l'età del minore di anni 4 è necessario esibire un documento di riconoscimento. I biglietti per la Tribuna Family sono acquistabili presso i punti speciali Listicket di Lottomatica di seguito elencati: INDIRIZZO CAP COMUNE PROVINCIA Via Massimo Stanzione, 49 80129 Napoli NA Via Vincenzo Gemito, 81 81100 Napoli NA Centro Direzionale Is.A/3 Sc.B 80143 Napoli NA Via Giovanni Diacono, 75 80144 Napoli NA C.so Vittorio Emanuele, 55 80047 San Giuseppe Vesuviano NA Piazza Vittorio Emanuele, 26 80046 San Giuseppe Vesuviano NA ViaBruni Grimaldi Nicola, 87 84014 Nocera Inferiore SA Via Giambattista Marino, 11B 80125 Napoli NA Piazza Gabriele D'Annunzio,32 80125 Napoli NA Vendita on line Per la vendita on line basta collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o sulla Fan Away. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

21/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN E ZUNIGA.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Wolfsburg di giovedì (ore 21,05) al San Paolo, per il ritorno dei quarti di finale di Europa League. La squadra ha svolto in avvio riscaldamento col pallone e torello e successivamente lavoro tecnico tattico. Di seguito esercizi di scarico per chi ha giocato a Cagliari, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman e Zuniga. Domani allenamento mattutino.

21/04/2015

IL PUNTO SULLA SERIE A: CUORE ED ANIMA NON BASTANO, ARRIVARE IN ALTO È QUESTIONE DI MENTALITÀ

Tanti esempi positivi e negativi dimostrano che a volte la sola passione non basta se non accompagnata dalle giuste motivazioni e da un giusto percorso di preparazione tecnico. La 31° giornata di campionato è appunto la prova evidente che, il calcio, è sì sempre questione di cuore, ma senza un lavoro motivazionale, psicologico, e ancora tecnico sulla testa di chi scende in campo,

difficilmente si riescono ad ottenere risultati. Juventus e Napoli su tutte hanno dimostrato come gli stimoli giusti possano fare la differenza in un momento così delicato e ricco d'impegni della stagione, apparendo tecnicamente indistruttibile la squadra di Allegri, e ritrovata quella di Benitez: sia la prima che la seconda, sulle ali dell'entusiasmo europeo (Juve trionfante con il Monaco in Champions ed il Napoli corsaro a Wolfsburg), hanno infatti dimostrato come il lavoro e la spinta motivazionale portino a risultati eccezionali a prescindere dall'indiscusso valore di chi compone la rosa, nell'occasione riconfermandosi e battendo rispettivamente la Lazio per 2 a 0, ed il Cagliari per 0 a 3, concedendo praticamente nulla. Ma ben più emblematici sono gli esempi che questa giornata ci ha fornito negativamente. in primis la Roma che appare praticamente disorientata e lontana parente di quella squadra che meno di 2 mesi fa lottava per lo scudetto. Anche questa volta non basta la spinta dell'Olimpico e la formazione giallorossa non va oltre l'1 a 1 contro l'Atalanta. Garcia sembra non saper più dove mettere le mani e anche se la squadra ci sta provando con le ultime forze che le restano, continuando così rischia davvero di terminare la stagione con una figuraccia. E poi ancora Sampdoria e Fiorentina, (la prima bloccata sullo 0 a 0 in casa contro il Cesena e la seconda beffata al 93° dal Verona), che distratte e non proprio in condizione, con due brutte prestazioni, compromettono la lotta finale verso l'Europa del prossimo anno. Speriamo in una pronta ripresa almeno per i viola che in settimana affronteranno a Firenze il ritorno decisivo per il quarto di Europa League contro la Dinamo di Kiev. Una vittoria sarebbe davvero positiva per tutto il calcio Italiano. Pazzesca invece l'assenza di stimoli che è venuta fuori in uno dei derby di Milano più brutti degli ultimi anni. Un deludentissimo 0 a 0 chiude qualunque aspettativa ad entrambe le milanesi che a questo punto, a questo campionato, non hanno più nulla da chiedere. Non bastano Palacio e Menez, troppo scarsi valori tecnici e zero spinte motivazionali, impongono ad entrambe alle società anche un vero e proprio lavoro di ricostruzione per tornare ad essere protagoniste al più presto. Sassuolo, Torino, Chievo ed Udinese ormai salve si accontentano di passeggiare senza andare oltre un paio di pareggi e sicuramente vivranno di partita in partita questo campionato ponendosi come outsider pronte perché no a fare qualche scherzetto alle più grandi. Oltre qualunque valore, è degna di nota, e lo sarà per sempre, la favola Parma, che non molla, e senza porsi limiti sta continuando a dimostrare passione accompagnata da profonda professionalità. Probabilmente chiunque, appassionato di questo sport, sta facendo il tifo per questi ragazzi, e dopo la super vittoria di settimana scorsa contro la Juventus e il pareggio di Belfodil (che non segnava da 2 anni) contro l'Empoli, spera in altri colpacci favolosi da ricordare a lungo. Ora come ora le settimane si accorciano perché il finale di questa stagione appare sempre più impronosticabile, perciò non resta che aspettare augurando a tutti, come sempre, buon campionato.

21/04/2015

NAPOLI: COLLOQUIO DE LAURENTIIS - MAGGIO, PATTO D'ACCIAIO E RITIRO ANNULLATO

Al termine dell'allenamento odierno, il Presidente Aurelio De Laurentiis e Christian Maggio, in rappresentanza della squadra, si sono chiariti sul ritiro e hanno concertato di comune accordo che i calciatori ritornino a casa questa sera. Tra il Presidente e la squadra è stato siglato un patto d'acciaio per il rispetto degli impegni, che porti a onorare la maglia con il fine di chiudere la stagione raggiungendo i migliori risultati possibili. Il Presidente, che ha parlato con Maggio telefonicamente, ha idealmente stretto la mano a lui e all'intera squadra che, insieme a Rafa Benitez, è pronta per tutti i prossimi impegni, con il massimo della professionalità e della concentrazione.

21/04/2015

CHAMPIONS LEAGUE: BAYERN MONACO, IMPRESSIONANTE PROVA DI FORZA. IL BARCELLONA BATTE IL PSG

Dominio assoluto per Barcellona e Bayern Monaco. Gli spagnoli avevano già ipotecato la qualificazione vincendo in trasferta il match di andata contro il PSG, stasera con il 2-0 casalingo e la doppietta di Neymar hanno ribadito la loro netta superiorità nei confronti della fornazione transalpina. Più complessa invece si presentava la sfida per il Bayern Monaco, battuto nel match di andata con un 3-1 che, considerate le pesantissime assenze faceva addirittura temere una clamorosa eliminazione. La formazione guidata da Pep Guardiola ha però letteralmente travolto il Porto, apparso troppo remissivo, realizzando ben 5 reti nei primi 45minuti, e chiudendo il match con un tennistico 6-1. Una prova di forza, un guanto di sfida lanciato a tutte le rivali, in attesa dei match in programma domani sera: Real Madrid - Atletico Madrid e Monaco - Juventus.

22/04/2015

BENITEZ A MUSO DURO: ASPETTO IL PROGETTO DEL PRESIDENTE, VOGLIO UN NAPOLI PIÙ FORTE.
L'ALLENATORE NON SI NASCONDE: SQUADRA DA RINFORZARE, RITIRO INUTILE. HAMSIK: CONQUISTIAMO LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS, E PROVIAMO A VINCERE L'EUROPE LEAGUE

Si èappena conclusa la consueta conferenza stampa in vista del match di ritorno di Europe League tra Napoli e Wolfsburg. Per i partenopei, hanno risposto alle domande dei giornalisti l'allenatore Rafa Benitez e il capitano Marek Hamsik. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Hamsik: sappiamo che la semifinale non è ancora conquistata e che dobbiamo giocare con la stessa intensità messa in campo in Germania. Ieri sera abbiamo parlato con il Presidente e abbiamo risolto tutto con un confronto normale tra uomini. Per il continuo del percorso europeo dipenderà solo da noi. Vincere l'Europe League sarebbe fantastico ed un grande onore però adesso e' prematuro pensarci, bisogna guardare solo alla gara di domani. Sono contento del mio rendimento nonostante alti e bassi, i numeri sono buoni. L'anno scorso senza ritiro avevamo fatto bene comunque. In una stagione ci sono tante partite, non si possono giocare tutte bene, l'importante e' mettercela tutta per ottenere il massimo. Io cerco di fare sempre il massimo, poi e' chiaro che se faccio gol o assist sono ancora più contento. Non è mai un solo giocatore che può decidere il match ma sicuramente ora attraverso un ottimo momento. Sarebbe bello centrare la Champions sia vincendo la coppa che risalendo la classifica. Benitez mi dice da sempre di fare le stesse cose da quando e' arrivato quindi non c'è mai stato nessun problema di modulo, ora mi sento molto bene. Sappiamo che i tedeschi sono fortissimi, occorrerà la stessa determinazione. Benitez: Il Wolfsburg e' una squadra fortissima che verrà a fare la sua partita. Li rispettiamo moltissimo, sono temibili in ogni reparto anche con la difesa che avanza moltissimo ma cercheremo anche di fare il nostro gioco e di segnare. Marek Hamsik ha tanta qualità e nonostante l'infortunio dello scorso anno, dimostra costantemente il suo valore. L'anno scorso il ritiro non lo abbiamo fatto e abbiamo fatto molto bene. La mia esperienza e' che il ritiro non fa male ma credo che sia più giusto che i giocatori restino anche con le loro famiglie perché così sono più sereni e secondo me e' meglio. Tutti i tifosi devono anche ringraziare Bigon perché ieri ha fatto un grandissimo lavoro di relazione. Io aspetto il Presidente per parlare di tutto e nel frattempo cerco di gestire questo gruppo formato da grandi professionisti. Ora però bisogna concentrarsi sui prossimi impegni e ora più che mai e' necessario restare uniti e dare fiducia alla squadra per concentrarci al massimo sulla parte restante della stagione. La squadra fisicamente sta bene e anche con la Lazio avrebbe meritato di vincere. Il gruppo e' unito e il Napoli e' un patrimonio della città e se il Presidente mi presenterà il prossimo Business Plan ne parlerò con piacere. C'è stato uno scambio di messaggi con il Presidente ma ancora non ci siamo seduti a parlare. Dal Manchester City che mi piace, non ho avuto nessun offerta, sono concentrato sulle gare da giocare. Per scegliere i giocatori da mandare in campo noi decidiamo solo alla fine perché valutiamo con attenzione ogni aspetto. Ho lavorato tanti anni in Inghilterra e so che il City ha una grande struttura e organizzazione, io voglio lasciare il Napoli quanto più in alto possibile. Higuain e' concentrato, sta bene. I giocatori sono delle persone ed e' importante avere equilibrio . Non e' la stessa cosa giocare 30 partite o 60 partite, noi che abbiamo esperienza lo abbiamo detto e chiarito. Una squadra che fa il ritiro, retrocede lo stesso, per me è più importante che i giocatori siano sereni e che stiano in famiglia. Voglio fare anche un appello ai tifosi perché abbiamo lo stadio diffidato e se andiamo in semifinale possiamo giocare nel nostro stadio. Siamo la squadra che tira più in porta e quando riusciamo a fare gol chiaramente la partita si mette nel migliore dei modi. Il vero problema e' stato che non sempre siamo riusciti a fare gol subito e questo ci ha penalizzato. I tifosi vogliono vincere e questa squadra ha vinto due titoli. Ovviamente se possiamo giocare la Champions sarebbe tutto più bello. Il prossimo passaggio e' decisivo per cercare di crescere ma ovviamente ci vorrà del tempo e una perfetta organizzazione.

22/04/2015

NAPOLI - WOLFSBURG, HECKING: NON ABBIAMO PERSO LA SPERANZA, DOMANI FAREMO IL MASSIMO.

Alla vigilia della gara di ritorno tra Napoli e Wolfsburg, valida per i quarti di finale della Europe League, nel pomeriggio si è svolta la consueta conferenza stampa della formazione ospite, presso lo Stadio San Paolo. Per i tedeschi hanno parlato ai giornalisti il calciatore Trasch e l'allenatore Hecking. Queste le loro dichiarazioni: Hecking: non siamo ottimisti, il 4 - 1 dell'andata non mi è piaciuto. Certo siamo forti, la gara è difficile ma faremo del nostro meglio. Mancheranno due giocatori ma la nostra rosa è forte e possiamo giocarcela ma ci vorrà anche un po' di fortuna. Devo ammetetre che la mia squadra si è ben comportata nell'ultimo periodo tranne che nel match contro il Napoli e domani non dobbiamo mai perdere la speranza di recuperare. Anzi, bisognerà cercare di fare il massimo e sfruttare ogni situazione possibile, Il calcio d'altronde spesso ci ha fatto vedere che i miracoli si possono compiere. Bendtner è ancora in dubbio, non so se riuscirà a giocare. Noi abbiamo buoni giocatori in organico e per quanto riguarda Perisic e il Napoli è tutto da vedere. Non ho letto il nostri sito ufficiale e non ho letto di questa notizia che i nostri tifosi dovrebbero stare attenti in città ai borseggiatori. Vi dico solo che dalla mia stanza c'e' un panorama favoloso e che comunque, in ogni caso, ne prendo le distanze. Trasch: come ha detto il mister abbiamo una rosa di qualità e non lasceremo nulla d'intentato. Faremo del nostro meglio. Mi trovo bene nel Wolfsburg e in città.

22/04/2015

DE LAURENTIIS INVITA AL SAN PAOLO GLI ALUNNI DELLE SCOLARESCHE PER IL MATCH NAPOLI-WOLFSBURG

Aurelio De Laurentiis si è fatto promotore di una iniziativa a favore degli alunni delle scuole campane. Il Presidente ha voluto invitare gratuitamente i bambini delle scolaresche, in età compresa tra gli 8 e i 16 anni, in occasione del match con il Wolfsburg di domani al San Paolo. L'organizzazione della distribuzione dei tagliandi sarà gestita dalla Direzione Regionale Scolastica che coordinerà l'attività con i Presidi delle scuole.

22/04/2015

CHAMPIONS LEAGUE: JUVENTUS E REAL MADRID, QUALIFICAZIONI SOFFERTE

Juventus e Real Madrid, come da pronostico della vigilia, si qualificano per le semifinali di Champions League raggiungendo Barcellona e Bayern Monaco. La formazione bianconera ha strappato un sofferto pareggio a reti inviolate sul campo del Monaco, risultato sufficiente dopo la vittoria casalinga ottenuta nel match di andata. Grande battaglia anche al Bernabeu per il derby di Madrid, con il Real che l'ha spuntata di misura con un gol nei minuti finali realizzato da Hernandez. Decisiva, a 15 minuti dalla fine dei tempi regolamentari, l'espulsione di Arda Turan, per doppia ammonizione. Ridotto in 10 uomini, l'Atletico non è riuscito più a contenere la forza d'urto delle merengues.

23/04/2015

STASERA C'E' NAPOLI - WOLFSBURG, AZZURRI AD UN PASSO DALLA SEMIFINALE DI EUROPE LEAGUE.

Quarti di finale di Europa League, giornata di ritorno. Nella gara di andata il Napoli ha strapazzato il Wolfsburg in terra tedesca per 4 – 1 e potrebbe già considerarsi tra le 4 finaliste ma stasera, al San Paolo (ore 21.05), non dovrà commettere l'errore di adagiarsi ma piuttosto scendere in campo con grande determinazione ed intensità per non concedere nulla agli avversari. Il Wolfsburg, come confermato dall'allenatore Hecking ieri in conferenza stampa, le proverà tutte almeno per salvare l'onore dopo la scoppola rimediata la settimana scorsa e, non avendo niente da perdere, giocherà a viso aperto per cercare di fare subito un gol e spaventare gli azzurri. Mancheranno Schurrle, De Bruyne e Vieirinha, il che per i lupi tedeschi è un problema non di poco conto ma la rosa

a disposizione del tecnico è davvero ampia e di qualità e chi metterà piede ul rettangolo verde, venderà cara la pelle. Spazio quindi per Perisic con Dost ancora in vantaggio su Bendtner che resta in dubbio e che fu l'autore della rete della bandiera nella partita d'andata. Per quanto visto finora, è noto che il Napoli ha difficoltà quando deve "gestire"il risultato ma, in questo caso, il vantaggio è talmente ampio, che agli azzurri basterà mantenere alta la concentrazione per traguardare la semifinale di Europe League. In ogni caso, anche gli ospiti dovranno preoccuparsi dell'attacco azzurro che è ritornato ad essere scintillante e, anche con il previsto turn over che Benitez adotterà, potrà comunque essere letale soprattutto se i tedeschi lasceranno spazi ampi per le ripartenze. Senza addentrarci troppo nelle probabili scelte di Benitez, de Guzman, Zuniga e maggio non saranno del match perche' non convocati. Ipotizzabile quindi il ritorno in campo di Mesto a destra, Henrique come centrale, Ghoulam sulla fascia, Jorginho a centrocampo e Gabbiadini con Mertens e Duvan in attacco. Naturalmente sono solo alcune supposizioni, tenuto anche conto che domenica, sempre al San Paolo, ci sarà un'altra gara importante contro la Sampdoria.

23/04/2015

NAPOLI, DUE LAMPI NELLA NOTTE EUROPEA. AZZURRI IN SEMIFINALE
FINISCE 2-2 IL MATCH DI RITORNO CON IL WOLFSBURG, A SEGNO CALLEJON E MERTENS

Dopo la robusta vittoria ottenuta in Germania, il Napoli affronta il Wolfsburg contando sul caloroso sostegno del pubblico del San Paolo. Atrenzione però a sottovalutare i tedeschi, per nulla disposti a affrontare la sfida in maniera dimessa. Benitez lo sa bene, e proprio per questo evita di effettuare un ampio turn over. Gli ospiti partono a testa bassa, e dopo appena un minuto Andujar è chiamato ad un difficile intervento. E' il segnale chiarissimo delle intenzioni dei tedeschi, che cercano immeditamente un gol che possa in qualche modo riaprire i giochi qualificazione. E' un vero e proprio assalto alla porta del Napoli, che non riesce ad organizzare nessuna ripartenza e pensa solo a rilanciare confusamente la palla più lontano possibile. Baricentro altissimo per il Wolfsburg, abilissimo tra l'altro a chiudere tutte le linee di passaggio quando uno dei giocatori del Napoli entra in possesso della palla, di certo tutt'altra squadra rispetto a quella forse troppo presuntuosa del match di andata, giocato senza prestare attenzione alla fase difensiva. L'unica occasione concessa al Napoli arriva al minuto 44, e Higuain sfiora un gol fantastico con una girata di sinistro che termina di poco fuori. Il primo tempo si chiude quindi a rteti inviolate. Nella ripresa si vede subito un altro Napoli. Sono gli azzurri a dettare i ritmi e su una giocata geniale di Gonzalo Higuain nasce il gol del vantaggio partenopeo: il pipita controlla palla a centrocampo, poi con un lancio millimetrico premia l'inserimento in profondità di Callejon che calcia con forza e viene anche aiutato da una deviazione che rende imparabile la conclusione. Napoli in vantaggio. I tedeschi sono al tappeto, provano a rialzarsi ma Dries Mertens piazza il colpo del k.o. dopo una splendida azione orchestrata dal neo entrato Lorenzo Insigne e rifinita da Callejon. 2-0, Napoli in semifinale di Europe League! L'attenzione inevitabilmente cala e gli ospiti trovano il gol della bandiera, con un colpo di testa di Klose sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Immediato, poi arriva il gol del pareggio con un altro colpo di testa, stavolta di Perisic. Il Napoli, ancora una volta, dimostra di non saper gestire il risultato, ma fortunatamente il vantaggio è talmente ampio da lasciare tutti tranquilli. Non resta dunque che attendere il sorteggio: Fiorentina, Dnipro, Siviglia, queste le possibili avversarie del Napoli. Spagnoli da evitare, la più abbordabile sembra senz'altro il Dnipro.

23/04/2015

EUROPE LEAGUE: NAPOLI IN SEMIFINALE, AZZURRI PRONTI A ENTRARE NELLA STORIA

Dopo la splendida vittoria nel match di andata dei quarti di Europa League in Germania, entrata di diritto nella storia, il Napoli deve resistere 90 minuti nella partita di ritorno per aggiudicarsi il passaggio in semifinale. Anche una sconfitta,con meno di quattro gol, gli garantirebbe la qualificazione. Sembrerebbe un gioco da ragazzi, ma gli azzurri non devono entrare in campo con la consapevolezza di aver già vinto. Basta poco per capire che la partita sará ostica, più difficile di quanto si potesse pensare. Il Wolfsburg arriva al San Paolo con un altro spirito, seguito da 500 tifosi. Tutta proiettata in attacco, con Bentdner che parte dal primo minuto, la squadra tedesca sembra crederci. Mette subito alle corde il Napoli, sfruttando tutti i suoi punti deboli, soprattutto con palle alte e cross da entrambe le fasce. I biancoverdi corrono più degli azzurri, mossi soprattutto da un senso di rivalsa. Un grande Andujar salva il risultato un paio di volte. Il primo tempo è quasi solo un monologo tedesco, tranne un paio di squilli partenopei. Ma nel secondo è tutt'altra partita. Benitez sprona i suoi, e infatti dopo Soli 5 minuti Callejon spegne tutte le speranze del Wolfsburg segnando l'uno a zero, che complessivamente porta il totale delle reti sul 5-1. Ora sono i partenopei a gestire il gioco, rendendosi più propositivi in attacco. Con l'ingresso in campo di Insigne, al posto di un buon Hamsik, il gioco diventa ancora più fluido e gli azzurri sfiorano il secondo gol. Al 66' poi Mertens mette anche la sua firma sul match, servito da Higuain in maniera impeccabile. Umiliati, i tedeschi sono costretti a giocare fino al 90'. Ma il loro atteggiamento non cambia, onorano la maglia e i 500 supporters fino in fondo, e in poco più di 5 minuti segnano ben due gol, raggiungendo il pari. Risultato finale 2-2 che non compromette la qualificazione del Napoli, ma che deve far riflettere Benitez, perché entrambe le reti sono arrivate su colpo di testa. Sempre il solito deficit della difesa partenopea sin dall'inizio della stagione. Grande festa comunque al San Paolo, che al 93' può esplodere di gioia festeggiando una qualificazione che non si vedeva dell'era Maradona. Venerdi 24 aprile alle ci saranno i sorteggi. E una possibile avversaria in semifinale può essere la Fiorentina di Montella che è riuscita a vincere in casa contro la Dinamo Kiev. Italia quindi che scala la classifica del ranking Uefa portando ben tre squadre in semifinale di due coppe Europee.

23/04/2015

HECKING: COMPLIMENTI AL NAPOLI, LA QUALIFICAZIONE È AMPIAMENTE MERITATA

Al termine del match Napoli - Wolfsburg, il tecnico della formazione tedesca ha rilasciato alcune dichiarazioni: 'Complimenti a Benitez e al Napoli, hanno pienamente meritato la qualificazione e nella doppia sfida si sono dimostrati più forti. Per quanto riguarda la partita di oggi, nel primo tempo abbiamo giocato molto bene ma non abbiamo segnato. Nella ripresa sono venute fuori le qualità del Napoli che ha trovato il doppio vantaggio, nel finale abbiamo pareggiato rendendo meno amara la trasferta. gli azzurri adesso hanno l 25% di possibilità di vincere. Rispetto al match di andata abbiamo commesso meno errori, ma ormai la qualificazione era compromessa. Non ho visto grandi differenza tra noi e loro, paghiamo le nostre ingenuità e adesso non serve lamentarsi. Sono comunque soddisfatto della nostra Europe League, abbiamo avuto avversarie difficili e ci siamo sempre ben confrontati con chiunque. Ora dobbiamo restare concentrati e compatti, è necessario pensare al futuro e chiudere al meglio il campionato. Il calcio italiano non è in crisi, basta guardare i risultati di Napoli, Juventus e Fiorentina. Bisognerebbe però migliorare le strutture, questo è certo. Come ho già detto in precedenza nel amtch di andata pensavamo di poter ribaltare il risultato dopo il vantaggio del Napoli come era accaduto con l'inter, ma gli azzurri sono stati più bravi.

23/04/2015

BENITEZ: COMPLIMENTI AI MIEI CALCIATORI, IL WOLFSBURG È UNA GRANDE SQUADRA

Al termine di Napoli - Wolfsburg, Rafa Benitez ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa: Tutte le squadre rimaste sono forti, se per voi va bene, non dispiacerebbe una finale con la Fiorentina anche per il calcio italiano. Oggi si è visto quanso sia forte il Wolfsburg, e per questo assume ancora più valore la partita che abbiamo fatto all'andata. Complimenti a tutti i miei giocatori, sono stati molto bravi. Credo che in questi anni Aurelio (De Laurentis, n.d.r) sia stato straordinario, i tifosi vogliono vincere titoli e noi adesso ci siamo vicini, ma possiamo fare passi avanti anche in campionato, quindi concentriamoci sul prossimo match contro la Sampdoria. La settimana prossima potremo parlare con il presidente del suo programma, se mi piacerà continueremo altrimenti si troveranno altre soluzioni. Quando si ha la possibilità di giocare la Champions è un peccato farsela sfuggire, ma contro il Bilbao abbiamo fatto degli errori e adesso dobbiamo essere bravi a sfruttare al meglio la possibilità di disputare questa competizione. Tra il primo e il secondo tempo ho detto alla squadra che dovevamo cambiare atteggiamento, abbiamo fatto due reti, peccato per il pareggio ma alla fine eravamo condizionati dall'ampio vantaggio e abbiamo abbassato il livello di attenzione. Ribadisco che per me il ritiro è una cosa da anni 70, non sono contrario come pregiudizio, ma lo divento se si tratta di un ritiro punitivo che fa soltanto innervosire i calciatori. Poco turn over? Era normale fare così, poteva giocare Insigne ma aveva già tanti minuti nella gambe. Callejon ha recuperato fiducia e il gol è una conseguenza logica. Mertens ha corsa, è diverso da Lorenzo ma è ugualmente pericoloso.

24/04/2015

IL NAPOLI DOPO 26 ANNI RAGGIUNGE DI NUOVO UNA SEMIFINALE EUROPEA.
AL SAN PAOLO IL MATCH CON IL WOLFSBURG FINISCE 2 - 2, PASSANO GLI AZZURRI.

Nei quarti di finale dell'Europa League 2014-2015 il Napoli riceve il Wolfsburg per difendere il 4-1 dell'andata. Benitez non fa sconti. Davanti ad Andujar, giocano Mesto (al posto dello squalificato Maggio), Britos, Albiol e Ghoulam in difesa. A metà campo Inler e David Lopez, mentre sulla trequarti Mertens, Callejon e Hamsik scortano in attacco Higuain. Arbitra il turco Cakir. Come previsto, l'inizio dei tedeschi è veemente. Al Napoli manca la proverbiale personalità per resistere e deve ricorrere ad un super Andujar per fronteggiare Bendtner e Perisic, spesso vincenti contro Albiol e Mesto. Il portiere argentino è superlativo sul bomber danese in almeno due circostanze. Nell'unica occasione capitata al Napoli ne primo tempo, però Higuain sfiora il colpo grosso, ma la palla sfiora il palo alla destra di Benaglio. E a questo punto, è il Wolfsburg a tirare un sospiro di sollievo. A metà tempo è 0-0. Negli spogliatoi, Benitez deve essersi fatto sentire fortemente con la squadra. Infatti, nella ripresa, gli 11 azzurri in maglia di jeans sembrano più "cattivi". E come volevasi dimostrare, dopo 5' minuti, Higuain serve una palla al bacio che Callejon, con una fortunosa deviazione di Rodriguez, trova l'1-0 per il Napoli. I tedeschi si affievoliscono. Il neo entrato Insigne (al posto di Hamsik) disegna arcobaleni coi suoi lanci da sinistra verso destra. In uno di questi, Higuain gioca al volo per Mertens che trova il 2-0 dopo la respinta di Benaglio. E qui si spegne il Napoli. Tanto più che subisce in 2 minuti appena i gol del difensore centrale Klose (di testa su corner) e di Perisic (sempre di testa). Due gol già subiti dal Napoli quest'anno. Ma i 20.000 del San Paolo applaudono ugualmente. Il Napoli è in semifinale. Ora non resta che aspettare il sorteggio che abbinerà al Napoli una tra Fiorentina, Dnipro e Siviglia. Ma ormai, un'avversaria vale l'altra.

24/04/2015

NAPOLI - WOLFSBURG, INSIGNE: VITTORIA DEL GRUPPO, SIAMO FORTI E UNITI
LA CARICA DI LORENZO: STIAMO DANDO IL MASSIMO, VOGLIAMO ARRIVARE IN FINALE. BRITOS: CE LA GIOCHEREMO CONTRO CHIUNQUE.

"E' stata la vittoria del gruppo". Lorenzo Insigne è il primo napoletano con la maglia del Napoli ad aver raggiunto la semifinale di Europa League dopo 26 anni. Una grande soddisfazione per l'attaccante azzurro che esprime il suo entusiasmo: "Abbiamo raggiunto un grande traguardo e adesso vogliamo proseguire perchè il Napoli ha mostrato di meritare la finale di Varsavia. Abbiamo dato il massimo in questa sfida contro un avversario molto forte e adesso daremo tutto per arrivare fino in fondo all'Europa League". E' stato un successo di tutta la squadra, abbiamo dimostrato di essere uniti e di avere forza e carattere. Le decisioni della Società vanno tutte bene per noi, siamo concentrati per dare ai nostri tifosi una grande gioia". Grande la carica anche di Miguel Britos: "Se siamo arrivati qui vuol dire che l'abbiamo meritato. Abbiamo superato un avversario molto forte giocando un calcio di livello internazionale". "Adesso puntiamo ad arrivare fino alla fine. Non faccio pronostici sull'avversario. Siamo tra le migliori e dobbiamo affrontare chi arriverà in semifinale. La nostra certezza è che abbiamo la forza e la qualità per giocarcela contro chiunque"

24/04/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, STORICO TRAGUARDO
GLI AZZURRI, DOPO 26 ANNI, RAGGIUNGONO LA SEMIFINALE DELL'EUROPE LEAGUE.

Meglio di una freccia, dopo ventisei anni il Napoli centra un traguardo importantissimo: le semifinali d'Europa League! Oltre alla formazione azzurra, le altre squadre che si contenderanno la finale sono Fiorentina, Siviglia e Dnipro. Con il pareggio interno di ieri sera al San Paolo, forte del risultato della gara d' andata, la squadra partenopea supera il Wolsburg chiudendo i quarti con numeri eccellenti: 25 reti segnati e solo sette subite. Sotto tono nel primo tempo, la formazione azzurra si è riscattata nella ripresa con il doppio vantaggio per poi cedere al pareggio raggiunto dai tedeschi che evidentemente speravano in un'impresa che sarebbe stata beffarda. Il sogno di Rafael Benitez sta avverandosi ? Riuscirà il tecnico a scrivere una nuova pagina nella storia del Calcio Napoli ? Nessun vate può saperlo ma se il mister lascerà il Vesuvio per altri campi evidentemente vorrà farlo lasciando ai napoletani il più bel ricordo della sua permanenza. Alla sacra scugnizzeria, dopo una lunga notte di festeggiamenti, sono già riuniti i Fedelissimi per un risveglio al sapor di caffè. 'A tazzulell di Armando ha un gusto speciale, una prelibatezza quella del nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, bevite...avimm' stà scetate: domenica gioca 'o futuro contro 'o passato ?" . Proiettati già a domenica sera, al San Paolo i supporters accorreranno per la sfia tra il Napoli e la Sampdoria, ovvero lo spagnolo Benitez contro il serbo Mihajlovic, ovvero il vecchio ed il nuovo? Anche questo nessun vate può saperlo e molti sono i rumors di questi giorni. Nulla è certo, il tecnico azzurro continua a lanciare messaggi al patron Aurelio De Laurentiis e quale sarà la scelta della società per il prossimo campionato è difficile immaginarla. L'intera tifoseria però è curiosa e, in attesa di un cenno, si affida al saggio don Gennaro per rincuorar loro del futuro non ancora chiaro… "Si se chiure chesta porta s'arape nuovo nu portone ! A vuje poi cosa 'mporta chi sarà l'allenatore? Dint' 'o core nun cagna niente, 'a passione resta 'a stessa eternamente: po' arrivà pure San Gennaro, l'ammore mio pe semp' brillerà comm' nu faro" ! Forza Napoli

24/04/2015

EUROPA LEAGUE, DALL'URNA ESCE IL DNIPRO. GARA D'ANDATA AL SAN PAOLO.

Il Napoli incontrerà il Dnipro in semifinale di Europa League. L'andata si giocherà al San Paolo il 7 maggio, il ritorno in Ucraina il 14 maggio.

24/04/2015

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA SAMPDORIA. MAGGIO IN GRUPPO.

Seduta mattutina oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Sampdoria per il posticipo della 32esima giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento col pallone la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato con il Wolfsburg, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro tecnico finalizzato al possesso palla e partitella a campo ridotto. Maggio ha lavorato col gruppo. Domani allenamento di mattina.

24/04/2015

DE LAURENTIIS ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO - CIRO VIVE -
IL PRESIDENTE AZZURRO: LA SIGNORA ANTONELLA LEARDI RAPPRESENTA UNA TESTIMONIANZA DI AMORE E CORAGGIO.

Aurelio De Laurentiis ha partecipato oggi alla presentazione del libro "Ciro vive" tenutasi nell'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino. Con il Presidente azzurro, che era al fianco della signora Antonella Leardi madre di Ciro ed autrice del libro, presenti anche il Sindaco Luigi De Magistriis, la giornalista Vittoriana Abate e l'avvocato della famiglia Esposito, Angelo Pisani. "Questo libro - ha detto De Laurentiis - è la testimonianza dell'amore di una madre e del suo coraggio nell'affrontare giorno per giorno un immenso dolore" "Noi abbiamo comprato delle copie del libro "Ciro vive" che verranno distribuite nelle scuole e in diversi Istituti di pena". Antonella Leardi ha espresso commossa il suo sentimento: "Ho deciso di vivere questo mio dolore trasformandolo in una gioia e in una missione per gli altri. Questo libro è un manuale di pace"

25/04/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON LA SAMPDORIA.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con la Sampdoria per il posticipo della 32esima giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto lavoro atletico. Successivamente intensa seduta tecnico tattica e di seguito partitia a campo ridotto. Non sarà del match Maggio squalificato, al pari di De Guzman e Zuniga che hanno fatto allenamento differenziato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Henrique, Ghoulam, Strinic, Albiol, Britos, Koulibaly, Jorginho, David Lopez, Inler, Gargano, Insigne, Callejon, Gabbiadini, Mertens, Hamsik, Higuain, Duvan.

25/04/2015

MIHAJLOVIC AFFRONTA IL NAPOLI: NESSUNA PAURA. I MIEI GIOCATORI DEVONO ESSERE ARRABBIATI.

In conferenza stampa, per prima cosa, dopo il comunicato pubblicato in settimana sul sito ufficiale, Sinisa Mihajlovic prende a picconate le congetture apparse in questi giorni sui giornali: «Conosco questo gioco, sono nel calcio da trent'anni ormai: so che i giornali vanno riempiti. Ma un conto è scrivere che il Napoli è interessato a me, cosa di cui sarei grato, un altro è che io in settimana mi sarei incontrato con i loro dirigenti e avrei firmato un contratto, portandomi dietro anche dei giocatori. Questa è una mancanza di rispetto dei confronti miei, della squadra, della società, dei tifosi e pure del Napoli stesso e di Benitez. Il perché sia uscita questa notizia? Va chiesto ai giornalai che l'hanno scritta». Piede. Chiarito il primo punto, passiamo al secondo. «Se i miei giocatori avranno metà della mia rabbia – teorizza il serbo -, sarà molto difficile batterci. Se sabato ero deluso, quando ho visto i risultati di domenica ero incazzato. Sì, perché abbiamo buttato via quattro punti con il Cesena e due con il Cagliari, squadre che, con tutto rispetto, posso dire siano inferiori a noi. Avessimo vinto sabato saremmo stati in Europa League con un piede». Il Napoli è ancora in Coppa, potrebbe essere uno svantaggio per loro. «Sono abituati a giocare il giovedì – smonta l'ipotesi – e vincere aiuta a vincere, troveremo una squadra che sta bene». Paura. «Per ottenere grandi traguardi servono grandi imprese, per le grandi imprese è necessario grande coraggio. Questo servirà per vincere e prenderci l'Europa». Parla così Sinisa, da grande condottiero qual è, aggiungendo poi: «Andremo al "San Paolo" senza paura, chi ha paura resti a casa. Tutti convocati? Posso anche rispedirli indietro. Servirà una grande gara, un po' come quella dell'anno scorso, anche se con un risultato diverso». Poi l'uomo di Vukovar parla più in generale del trittico in arrivo: «Cercheremo di fare giocare sempre i migliori in tutte e tre le gare. Meglio arrivare quinti che sesti? Meglio andare in Europa».

26/04/2015

NAPOLI, LA ZONA CHAMPIONS NON È PIÙ UNA CHIMERA.
CADE ANCORA LA ROMA, PER GLI AZZURRI LA SFIDA CONTRO LA SAMPDORIA È UNA GRANDE OCCASIONE PER RIENTRARE IN CORSA PER IL TERZO POSTO

La Roma non riesce più a vincere, il Napoli invece ha ripreso a segnare e si sa che quando gira l'attacco la formazione azzurra diventa davvero imbattibile. La temporanea involuzione è definitivamente alle spalle, e la formazione di Benitez è nuovamente convinta e brillante. Il miglior Hamisk della stagione, un Lorenzo Insigne sempre più Magnifico, il ritorno al gol di Callejon, i dribbling di Mertens, il sinistro magico di Gabbiadini, la classe di Higuain: quante squadre in europa hanno un reparto offensivo così forte? Davvero pochissime, e di certo nessuna della 4 semifinaliste di Europa League che vede il Napoli nettamente favorito per la sfida con il Dnipro, che comunque non va sottovalutato. Non esistono partite semplici in Europa, e ogni errore viene pagato a caro prezzo,così come è capitato al Wolfsburg nel match di andata contro gli azzurri. Ma bisogna prima risalire al terzo posto in campionato, staccare definitivamente la Sampdoria e accorciare sulla Roma. L'occasione di stasera, proprio contro i blucerchiati, è davvero da non fallire. Tre punti certamente alla portata del Napoli, che potrà ovviamente contare sulla calorosa spinta dei propri tifosi, prontissimi a vivere un'altra notte di grandi emozioni. Probabilmente si rivedranno in campo Strinic e Gargano, Henrique più di Mesto è candidato a sostituire lo squalificato Maggio, Insigne potrebbe partire dal primo minuto. Un turn over moderatissimo perchè la stagione sta per finire e gli azzurri hanno benzina sufficiente per arrivare al traguardo senza necessità di ulteriori pit-stop.

26/04/2015

NAPOLI-DNIPRO, BIGLIETTI IN VENDITA DA MARTEDÌ.

I biglietti per la gara Napoli – Dnipro del 7 maggio 2015 ore 21.05 valida per le Semifinali di Europa League saranno posti in vendita a partire da martedì 28 aprile ore 16:00. Gli abbonati della stagione 2014.15 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16.00 di giovedì 30 aprile. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da martedì 28 aprile ore 16:00. I prezzi a tariffa intera saranno per la gara SSC Napoli – FC Dnipro del 7 maggio 2015 ore 21.05 sono: Tribuna d' Onore € 120 Tribuna Posillipo € 85 Tribuna Nisida € 65 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 45 Curva € 25 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

26/04/2015

NAPOLI-MILAN, DA DOMANI BIGLIETTI IN VENDITA.

Da domani alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Milan, posticipo della 34esima giornata di Serie A. I tagliandi saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 120 Tribuna Posillipo Euro 100 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

26/04/2015

NAPOLI: IN CAMPIONATO SI APRE UNA SETTIMANA DECISIVA. STASERA C'E' LA SAMP AL SAN PAOLO.

Il Napoli scende in campo stasera contro la Sampdoria in un match di grande importanza. La sconfitta subita ieris era dalla Roma al Meazza, contro l'Intr, ha incredibilmente riaperto i giochi per la cosa al terzo posto in campionato, che, ricordiamolo, vale l'accesso ai preliminari della Champions. Una Roma in caduta libera che riusci ad avere la meglio sugli azzurri per 1 - 0 un po' per fortuna, un po' per qualche errore di formazione e di approccio in casa Napoli. Ma, ora è inutile piangere sul latte versato. Nel match di stasera, non facile, contro una temibile Sampdoria, il Napoli, in caso di vittoria, si riporterebbe a soli due punti dai giallorossi che sembrano in caduta libera. Dopo la splendida qualificazione ottenuta a spese del temibile Wolfsburg e le recenti vittorie in campionato con Fiorentina e Cagliari, gli azzurri dovranno ripetersi stasera, non commettendo errori in difesa e mantenendo un elevato livello di "cattiveria agonistica" soprattutto sotto rete. Difficile ipotizzare adesso le scelte di Benitez. La sconfitta della Roma, probabilmente, lo "costringerà" ancora a far scendere in campo Higuain, Callejon e forse anche Hamsik ma non si può non tener conto anche che giovedi si gioca ad Empoli e domenica al San Paolo ci sarà il MIlan, sempre più in crisi di gioco e di risultati. Una settimana determinante forse per gli esiti di questa stagione, almeno per quanto riguarda il campionato. Raggiungere almeno il terzo posto sarebbe in linea con gli obiettivi tracciati senza considerare che la semifinale di Europe League con il Dnipro non sembra di quelle particolarmente difficili, tenuto conto della forza offensiva che il Napoli puo' vantare in organico.

26/04/2015

CALCIO FEMMINILE: NAPOLI, CHIUSURA COL BOTTO. LE AZZURRE VINCONO 9-0 IN TRASFERTA

Si chiude in bellezza la stagione del Napoli Calcio Femminile. La squadra allenata da Alessandro Riccio ha battuto nell'ultima giornata del girone D della serie B il Real Marsico con un ampio 0-9, riscattando anche la sconfitta di sabato scorso contro la neopromossa Acese. La gara è stata a senso unico, sbloccata da una doppietta di Moraca nei primi 5' e conclusa nel finale da un'altra doppietta di Guardascione. Nel mezzo sono arrivati i gol di Cuomo, Asta, Massa, Russo e Vecchione su rigore, che hanno permesso alle partenopee di raggiungere quota 51 punti, chiudendo al quarto posto una splendida stagione. 'Le ragazze sono andate in campo cariche e determinate – ha spiegato a fine partita Riccio -, era importante riscattare la sconfitta della scorsa settimana e ho avuto la giusta risposta dal gruppo. Ho visto molta qualità nel gioco. Abbiamo concluso il campionato con un ottimo piazzamento, anche se avremmo potuto fare ancora di più evitando qualche piccolo scivolone legato all'inesperienza del gruppo. Ringrazio lo staff tecnico, a partire dal team manager Mimmo Paesano, che è stato sempre con noi, al preparatore atletico Maurizio Zavino, che ha seguito le ragazze al meglio per tutta la stagione, al preparatore dei portieri Gennaro Della Corte e a tutti quelli che ci hanno permesso di ottenere questi risultati con il loro lavoro".

Real Marsico-Napoli Calcio Femminile 0-9 Real Marsico: Della Rocca, Besh, Sogema, Manca, Stoppelli, Petruzzi, Andolfo, Manella, Giannasio, Colasuonno. Napoli Calcio Femminile: Iannone, Schioppo, Giuliano, Russo (49' Cafiero), Di Marino, Cuciniello (69' Sabatino), Massa, Asta, Cuomo (62' Guardascione), Moraca, Vecchione. A disp.: Parnoffi, De Rosa, Strisciante, Aresu. All. Riccio Arbitro: Dell'Olio (Molfetta) Marcatori: 2' e 5' Moraca, 18' Cuomo, 28' Asta, 30' Massa, 36' Russo, 61' Vecchione (rig.), 65' e 88' Guardascione

26/04/2015

NAPOLI SHOW, CHE SPETTACOLO AL SAN PAOLO!
LA SAMP PASSA IN VANTAGGIO, GLI AZZURRI CALANO UN POKER CON GABBIADINI, HIGUAIN (2 GOL, UNO SU RIGORE) E LORENZO INSIGNE

La sconfitta della Roma, il pareggio della Lazio. Le due formazioni della capitale rilanciano involontariamente il Napoli, che affronta la Sampdoria nel posticipo serale rinfrancato dai risultati negativi delle due dirette rivali per la lotta champions. La logica sconsiglierebbe il turn over, ma l'ostinazione di Benitez su questo tema è ben nota e tutti e il tecnico spagnolo ripropone a centrocampo la coppia Lopez-Jorginho, protagonista di una prestazione molto negativa all'Olimpico contro la Roma. Gli azzurri prendono immediatamente possesso della metà campo avversaria, con Gabbiadini che, schierato nella posizione di Hamsik, si dimostra immediatamente a suo agio e si propone continuamente con i suoi movimenti senza palla. Una grande conclusione di Higuain viene deviata in angolo dal portiere Viviano e sembra il preludio del vantaggio, ma su un veloce capovolgimento di fronte, una maldestra deviazione di Albiols su un cross insidiosissimo dalla destra si rivela decisiva per l'inatteso gol della Sampdoria. Napoli allora avanti a testa bassa, Callejon sfiora il gol, ma è ancora Viviano a dire di no, ma la pressione del Napoli si intensifica col passare dei minuti e la Samp non riesce ad impostare nessuna azione degna di tal nome. Sembra una di quelle partite in cui agli azzurri gira tutto storto, ma al trentesimo minuto arriva l'inatteso colpo di fortuna: Gabbiadini cicca un tiro calciando con il suo piede 'sbagliato, il destro, e Viviano incredibilmente si fa passare la palla, lentissima, tra le gambe. Il Napoli, però, questa fortuna la merita tutta, e lo dimostra 3 minuti dopo, quando Gonzalo Higuain gonfia nuovamente la rete con un gran tiro che risulta imparabile per l'estremo difensore della Doria. Il primo tempo si chiude sul 2-1. Nella ripresa l'impatto del Napoli è devastante per la Samp. Insigne ruba palla a centrocampo e taglia centralmente puntando con decisione verso la porta avversaria. Dai 18 metri, l'esecuzione di destro è perfetta, e la palla supera Viviano adagiandosi dolcemente in rete. 3-1 Napoli! Gli azzurri possono respirare, la manovra resta brillante e Higuain si esalta con alcune giocate da fuoriclasse. La Sampdoria ha il mal di testa, e il fallo su Hamsik, entrato al posto di Gabbiadini, è punito con un inevitabile rigore che Gonzalo Higuain trasforma con un destro violentissimo e angolato. 4-1 Napoli Il Napoli sfiora più volte il quinto gol, ma è la Samp ad andare a segno con un gran destro di Muriel dalla distanza. Poco male, i tre punti sono già in cassaforte e la capitale, adesso, trema.

27/04/2015

OCCASIONE NON SPRECATA: NAPOLI-SAMP 4-2. ORA CACCIA ALLE PREDE CHAMPIONS ROMA E LAZIO

Nella 32esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli ospita la Samp di Mihajlovic (questo nome, ultimamente, aleggia spesso dalle parti del Vesuvio). Benitez deve rinunciare a Maggio e Mesto e così ricicla come esterno basso destro Henrique. La parte restante della difesa è composta da Albiol, Britos e Ghoulam. A metà campo si rivede Jorginho insieme a Lopez. I trequartisti dietro Higuain sono Gabbiadini, Callejon ed Insigne. Arbitra Doveri di Volterra. Il Napoli conosce i risultati di giornata. Ha pareggiato la Lazio (1-1 col Chievo), ha perso la Roma (2-1 con l'Inter), ha perso la Fiorentina (1-3 col Cagliari). Perfino la Juve ha perso, ma ciò al Napoli non interessa. E l'inizio coi doriani è veemente. Higuain e soci mettono a dura prova Viviano & company. Ma come spesso accade, alla prima azione degli avversari, il Napoli prende gol: palla filtrante di Soriano per Eder e Albiol mette alle spalle dei Andujar il più classico degli autogol. Ma l'occasione di rivedere la Champions al di là della possibile vittoria dell'Euro League è troppo ghiotta. Allora il Napoli trova alla mezz'ora l'1-1 con una fortunosa deviazione su tiro di Gabbiadini che inganna Viviano. La palla sfila sotto le gambe dell'estremo blucerchiato e rotola beffarda in rete. E il Napoli non si ferma qua. Una nuova combinazione di prima tra Gabbiadini e Higuain porta il bomber argentino al 2-1 per il Napoli, suo 14esimo centro personale, 25esimo stagionale. E si va al riposo così. Nella ripresa, pronti via, lo show di Insigne che firma il 3-1 per gli azzurri e sfoga con le lacrime i mesi che lo hanno tenuto lontano dai campi di calcio per infortunio. Ma il Napoli non è sazio. Hamsik entra al posto di Gabbiadini. Per la verità, tutti si sarebbero aspettati Koulibaly al posto dell'ammonito Britos che rischia più volte il secondo giallo. Il neo entrato slovacco si guadagna però il rigore che Higuain trasforma per il 4-1. Il Pipita giunge a quota 15 in campionato, 26 stagionali, 50 col Napoli. Bello e inutile il secondo gol di Muriel per i doriani. A questo punto, si riaprono i giochi per la Champions. La Roma è a soli 2 punti, la Lazio a 3. Quest'anno non si era mai vista tanto da vicino la possibilità di lottare per posizionarsi dietro la Juventus. La zona Champions è dunque tutta da giocare, a sei giornate dalla fine. A prescindere dalla finale di Varsavia. Se ci deve essere un momento per lo sprint finale, questo è quello giusto.

27/04/2015

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI IN MERITO AL SILENZIO STAMPA: È UNA DECISIONE AZIENDALE.

Il Napoli e' in silenzio stampa. Le attivita' di comunicazione esterna relative alle interviste pre e post partita verranno svolte solo in occasione delle gare Uefa. A differenza di quanto ipotizzato da fantasiose ricostruzioni, alla base di questa decisione, presa dalla Societa', non ci sono motivi "scaramantici". Il Napoli e' una societa' in crescita e prende le decisioni che ritiene piu' giuste per il bene della propria attivita'. Se un'azienda decide che la comunicazione esterna sotto forma di interviste non e', in un determinato momento, appropriata per gli obiettivi che si propone, non concede interviste. Questo senza avere il timore di "scontentare" i propri tifosi, interessati alle prestazioni e all'impegno dei giocatori in campo.

28/04/2015

NAPOLI-DNIPRO, BIGLIETTI IN VENDITA.PRELAZIONE PER GLI ABBONATI FINO A GIOVEDÌ.

Dalle ore 16,00 di oggi, martedì 28 aprile, saranno in vendita i biglietti per la gara Napoli–Dnipro del 7 maggio 2015 ore 21,05, valida per la semifinale d'andata di Europa League. Gli abbonati della stagione 2014/15 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16,00 di giovedì 30 aprile. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. I titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan-Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. Gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente a partire, dunque, dalle ore 16 di domani, martedì 28 aprile. I prezzi a tariffa intera per la gara Napoli–Dnipro del 7 maggio 2015 ore 21,05 sono: Tribuna d' Onore € 120 Tribuna Posillipo € 85 Tribuna Nisida € 65 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 45 Curva € 25 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo

internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

28/04/2015

GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH DI EMPOLI. DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN E ZUNIGA.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Empoli per il posticipo del turno infrasettimanale della 33esima giornata di Serie A, in programma giovedì alle ore 20.45. La squadra si è allenata sotto una fitta pioggia. Dopo il riscaldamento in palestra, il gruppo ha svolto lavoro tecnico tattico. Successivamente allenamento di scarico per chi ha giocato con la Sampdoria, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto anche partitina a campo ridotto sei contro sei. Ancora differenziato per De Guzman e Zuniga. Domani ancora allenamento di mattina.

29/04/2015

BENTORNATO INSIGNE, QUANTO SEI MANCATO AL TUO NAPOLI...

Era una tiepida serata di inizio novembre, il Napoli era di scena al Franchi contro la Fiorentina e stava disputando una gara sontuosa dopo che nella precedente giornata di campionato aveva "asfaltato" la Roma al San Paolo. Di fatto la squadra di Benitez stava ritrovando i giusti equilibri tattici e mentali dopo un inizio di stagione piuttosto stentato, la cui causa era da attribuire presumibilmente alla disfatta di Bilbao che aveva estromesso gli azzurri dalla maggiore competizione continentale. In quel periodo il giocatore del Napoli che maggiormente si stava mettendo in luce con assist e prestazioni di altissimo livello era senza dubbio Lorenzo Insigne . Ma a volte il destino e' crudele e proprio nel momento della sua consacrazione il talento di Frattamaggiore subì un terribile infortunio con la rottura del crociato del ginocchio destro che l'ha costretto a stare lontano dai campi per diversi mesi. Ora da qualche settimana "il Magnifico" e' tornato a disposizione di Benitez e non e' un caso che la squadra partenopea sembra aver ritrovato la giusta rotta. Insigne sotto la guida del tecnico spagnolo e' migliorato notevolmente nella fase di non possesso con lunghi ripiegamenti difensivi; ciò garantisce alla squadra un buon equilibrio tattico, ma al contempo non impedisce al talento partenopeo di essere utile soprattutto nella metà campo avversaria grazie alla grande tecnica di cui dispone Da quando e' tornato, Insigne si e' reso protagonista di buone prestazioni, diversi assist vincenti oltre alla perla confezionata proprio nell'ultima uscita contro la Sampdoria dove peraltro ha indossato i gradi di capitano. Non e' una coincidenza, inoltre, se con il rientro di Lorenzinho anche a Callejon ha ritrovato la via del goal dopo diverse giornate di digiuno. La cosa più importante, pertanto, e' che Benitez per questo rush finale potrà contare sull'apporto di tutti, compreso Insigne che smania dalla voglia di essere protagonista con la maglia della sua squadra del cuore.

29/04/2015

NAPOLI, ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 37ESIMA GIORNATA.

Questo il calendario di anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla 37esima giornata: 33esima giornata: Empoli-Napoli, giovedì 30 aprile ore 20.45 34esima giornata: Napoli-Milan, domenica 3 maggio ore 20.45 35esima giornata: Parma-Napoli, domenica 10 maggio ore 18 36esima gironata: Napoli-Cesena, lunedì 18 maggio ore 21 37esima giornata: Juventus-Napoli, sabato 23 maggio ore 20.45 (se il Napoli dovesse qualificarsi per la finale di Europa League il match potrà essere anticipato a venerdì 22 maggio. In caso di disputa della finale di TIM CUP il 20 maggio e di mancata qualificazione del Napoli alla finale di Europa League, la gara Juventus-Napoli si disputerà domenica 24 maggio con inizio alle ore 20.45)

29/04/2015

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA. PER LA GARA CON L'EMPOLI, OUT STRINIC, DE GUZMAN E ZUNIGA.

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Empoli per il posticipo del turno infrasettimanale della 33esima giornata di Serie A, in programma domani sera, alle ore 20,45. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e poi allenamento finalizzato al palleggio ed al possesso palla con la comitiva estesa su tutto il perimetro di campo e divisa in gruppetti di lavoro. Successivamente intenso lavoro tecnico tattico ed esercitazioni su palle da fermo. Non sarà del match Strinic per una lieve distorsione alla caviglia destra. Differenziato per De Guzman e Zuniga. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Ghoulam, Albiol, Henrique, Koulibaly, Luperto, Gargano, Jorginho, David Lopez, Inler, Callejon, Gabbiadini, Insigne, Mertens, Hamsik, Duvan, Higuain.

29/04/2015

EMPOLI - NAPOLI, SARRI: VOGLIAMO FARE UN GRAN FINALE DI STAGIONE

"Siamo consapevoli di aver subito un´ingiustizia, ma ciò di deve sol dare la forza per fare una grandissima, gara che già di per sè propone enormi stimoli,affrontando una squadra in salute. Vogliamo far bene, in una serata per noi importantissima". Mister Sarri ha parlato oggi in conferenza stampa, in vista della sfida di domani sera con il Napoli. "Il dopo gara di Bergamo? - ha detto Sarri- Ho sentito tante ricostruzioni, comprese alcune molte fantasiose. Denis non lo conosco personalmente, ma credo sia una persona per bene e che abbia perso la testa in quei momenti. Come sta Tonelli? Sente di aver subito un´ingiustizia e speriamo di poter dimostrare che lui nel dopo gara non ha incrociato Denis". "Fermare il Napoli? - ha proseguito il tecnico azzurro - Negli ultimi tempi in tanti ci hanno provato senza però riuscirci. Negli ultimi tempi ha vinto con squadre importanti, sintomo che in questo momento hanno una grandissima forza. Preso atto di questo, dobbiamo andare in campo provando a fare la nostra gara, pur sapendo che ci attende una gara difficilissima perché il loro potenziale è superiore al nostro. Di sicuro non sarà la gara dell´andata, quando loro vivevano un momento particolare: ora li ho visti compatti e solidi e sono in salute sotto tutti i punti di vista". "Nelle ultime gare - ha poi detto Sarri - purtroppo abbiamo commesso qualche piccolo errore e ognuno di questi lo abbiamo pagato carsismo. La prestazione di i Bergamo mi dà però gran fiducia, perché ho rivisito una squadra con grandi motivazioni e voglia di far bene. E il gol al 93´ non cambia questo, siamo in crescita, vogliamo e possiamo fare un gran finale di stagione. Sappiamo che la salvezza è vicina, ma dobbiamo fare ancora qualche punto, casomai provando a guardare anche quelle davanti a noi in classifica". "Saponara? - ha poi dichiarato - È arrivato con pochi minuti nelle gambe e purtroppo è stato colpito anche dalla varicella che lo ha rallentato. Appena ha ripreso la condizione sta dimostrando le qualità straordinarie che ha, esprimendosi a grandissimi livelli". "Il Carpi? - ha concluso Sarri - La sua promozione mi rende felicissimo, stasera chiamerò sicuramente Castori. È una storia bella, fatta di sudore e sacrifici con poche ribalte e lui, come il Carpi, si merita questa promozione".

30/04/2015

BENITEZ PENSA AL FUTURO, IL NAPOLI ASSENTE INGIUSTIFICATO AD EMPOLI
TROPPE CHIACCHIERE DELL'ALLENATORE SUL SUO CONTRATTO, SQUADRA DISTRATTA E SURCLASSATA DAI TOSCANI CHE VINCONO 4-2

Serata da incubo per il Napoli che rivede i recenti fantasmi e riporta a galla paure che sembravano finalmente esorcizzate sulla reale capacità di allenatore e squadra di gestire un alto numero di partite in pochi giorni. Sul piano tecnico e caratteriale non c'è stato match tra Empoli e Napoli, con i padroni di casa che hanno dominato fin dal primo minuto contro una formazione apparsa abulica, indolente, a tratti irritante. Piuttosto che parlare di piani per il futuro, Benitez a questo punto farebbe meglio a concentrarsi su quanto avviene nel campionato italiano, perchè anche in questo caso una squadra costruita con un budget davvero risibile ha asfaltato con irrisoria faciltà il suo statico 4-2-3-1 che in alcune circostanze andrebbe rivisto e corretto. Tre gol subiti nei primi 45 minuti, una sofferenza continua contro due attaccanti come Pucciarelli e Maccarone che, con il dovuto rispetto, non sono esattamente Cristiano Ronaldo e Benzema, e nemmeno Messi e Suarez, la totale inconsistenza della manovra offensiva: c'erano tutti gli elementi per modificare l'assetto tattico e magari offrire un supporto maggiore al centrocampo ma per Benitez evidentemente è più importante rimanere fedele alle proprie idee che 'leggere' quanto avviene in campo. Un disastro che allontana nuovamente dal terzo posto, che sembrava poter essere alla portata del Napoli. Una figuraccia che non è l'unica ovviamente, e arriva in scia a quelle già viste contro Torino, Verona, Palermo e Milan, tanto per ricordarne qualcuna. Benitez, a questo punto, dovrebbe spiegare quello che succede e magari assumersi anche le giuste responsabilità di queste sconfitte che mortificano una tifoseria innamorata e appassionata ancora una volta sbeffeggiata da quella avversaria. Per la cronaca, il match si è chiuso sul 4-2. Per l'Empoli, i gol di Maccarone e Saponara e le autoreti di Britos e Albiol, per il Napoli l'autorete di Laurini e un gran gol di Marek Hamisk, tra i pochi a salvarsi dallo scempio di questa notte da dimenticare.

30/04/2015

NAPOLI, DISASTRO TATTICO E MENTALE AD EMPOLI.

Prestazione troppo brutta per essere giudicata quella del Napoli che subisce una dura lezione al Castellani di Empoli al cospetto della squadra di Sarri che, invece, disputa una gara impeccabile. Malissimo la fase difensiva con l'inedita coppia centrale composta da Koulibaly e Britos che ha sofferto oltremodo i rapidi attaccanti toscani. Male anche i due centrocampisti Inler e Gargano che si sono trovati costantemente in inferiorità numerica in mezzo al campo, mentre non pervenuta la fase offensiva con Higuain che ha ricevuto pochi palloni giocabili e che, dunque, e' stato controllato senza troppi patemi dalla difesa dell'Empoli. Molte delle colpe sono da addossare inevitabilmente a Benitez che non ha saputo adottare le giuste contromisure allo strapotere fisico e tattico degli empolesi. E' stato evidente sin da subito che la posizione di Saponara tra le linee creava problemi alla retroguardia azzurra e che gli inserimenti centrali dei vari Pucciarelli e Vecino, magistralmente imbeccati da Valdifiori, erano la chiave tattica di Sarri, peraltro utilizzata con ottimi risultati anche nella gara d'andata. Sarebbe stato opportuno infoltire il centrocampo per assicurare maggiore copertura difensiva, togliere spazio alle mezzali toscane e consentire a Gargano di seguire a uomo Saponara. Tardiva e' stata, inoltre, la scelta di stravolgere il sistema di gioco passando dal consolidato 4-2-3-1 al 3-5-2 e successivamente al 3-4-1-2. Del resto la squadra azzurra non e' abituata a questi mutamenti tattici per cui e' stato semplice per Sarri disinnescare il potenziale pericolo. Ora deve essere archiviata in fretta come incidente di percorso questa trasferta in terra toscana perché incombono altri ed importanti impegni e il Napoli e' ancora in corso per traguardi importanti.

01/05/2015

IL NAPOLI SI SMARRISCE AD EMPOLI. CONTINUA IL TABÙ STORICO AL CASTELLANI

Nella 33esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli rende visita all'Empoli. Obiettivo degli uomini di Benitez è non perdere terreno nei confronti di Roma e Lazio (entrambi vincenti). Il tecnico

spagnolo vara una coppia centrale difensiva pressoché inedita, costituita da Britos e Koulibaly. La parte restante della difesa, davanti ad Andujar, è composta da Maggio e Ghoulam. A metà campo la coppia Gargano-Inler protegge il quartetto di attaccanti composto da Mertens, Callejon, Hamsik e Higuain. Arbitra Massa di Imperia. Il Napoli non ha mai vinto al Castellani. La storia lo dice. Il Napoli prova a sfatare questo tabù. Ma soffre terribilmente la velocità dell'Empoli, specie a centrocampo, dove Gargano ed Inler non ci capiscono nulla. Ed una combinazione degli avanti empolesi porta Maccarone a battere Andujar per l'1-0 della banda di Sarri. Del Napoli neanche l'ombra, se non con tiri dalla distanza facilmente parati da Sepe. Obiettivo azzurro (in maglia bianca) sarebbe portare il primo tempo sul minimo svantaggio, ma ecco che Saponara non è d'accordo, prima favorendo l'autogol di Britos (su respinta di Andujar) e poi realizzando personalmente il 3-0 tra le belle statuine napoletane. E finalmente finisce il primo tempo. Nella ripresa il Napoli prova ma senza costrutto a riaprire la gara. Laddove non riescono gli attaccanti napoletani, riesce Laurini, sfortunato protagonista dell'autogol che regala il primo gol storico del Napoli ad Empoli. Entrano Insigne e Gabbiadini, ma soprattutto Albiol che rileva un Ghoulam confuso da Maccarone e soci. Forse tardivo il cambio. Addirittura il Napoli passa al 3-5-2, per la prima volta con Benitez allenatore. Ma per pochi minuti. Quelli che servono al secondo autogol napoletano. Stavolta è Albiol a favorire il 4-1 toscano. Irrilevante il 4-2 di Hamsik (con tanto di fuorigioco non fischiato a Koulibaly). I punti di distacco dal terzo e dal secondo posto tornano ad essere rispettivamente 5 e 6. A 5 giornate dal termine. Forse il Napoli ci proverà ancora, ma con la testa un po' all'Europa League, ultima spiaggia per la Champions League 2015-2016.

02/05/2015

NAPOLI - MILAN: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO DIRIGE IL SIG. MAZZOLENI.

Domani sera, al San Paolo, il Napoli affronterà il MIlan. La sfida, che avra' inzio alle 20, 45 sarà diretta dal Sig. Mazzoleni di Bergamo. Questi i precedenti tra le due squadre: 76 confronti in casa del Napoli si è giocato tre volte in campo neutro: in serie A: nel '31 a Salerno e nel '48 a L'Aquila, in Coppa Italia: nel '77 a Bari 28 vittorie del Napoli 21 pareggi 27 vittorie del Milan 87 gol del Napoli 91 gol del Milan

02/05/2015

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL MILAN.

Doppia seduta, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera (ore 20,45) con il Milan per il posticipo della 34esima giornata di Serie A al San Paolo. Al mattino la squadra ha svolto allenamento tecnico tattico. Successivamente il gruppo si è diviso in due plotoni per lavoro specifico sia sulla fase difensiva che sulla fase offensiva. Di seguito chi ha giocato ad Empoli ha fatto corsa e scarico, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina 6 contro 6. Strinic ha lavorato col gruppo. Differenziato ancora per De Guzman e Zuniga. Nel pomeriggio seconda seduta. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Strinic, Ghoulam, Henrique, Britos, Koulibaly, Albiol, Jorginho, Gargano, David Lopez, Inler, Callejon, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Higuain, Insigne, Duvan.

02/05/2015

NAPOLI - MILAN, INZAGHI: ABBIAMO VOGLIA DI RIVALSA. I CONVOCATI.

Queste le parole di mister Inzaghi in conferenza stampa oggi a Milanello, in vista di Napoli-Milan, di domani alle 20.45 allo stadio San Paolo: "Fin quando ci sarò io la cosa più importante sarà dare tutto, l'episodio di Udine dovrà essere casuale. Giocare al San Paolo può essere una bella cosa, sono curioso di vedere la reazione della squadra. Mi allineo con quanto ha detto il Presidente Berlusconi. Tutti noi vogliamo il bene del Milan, lui vuole solo il bene del Milan, vedremo quando ci sarà qualcosa di ufficiale". "Finchè l'aritmetica non ci condanna dobbiamo lottare, Napoli e Roma sono due partite importanti, dobbiamo fare una grande partita domani cercando di fare un risultato positivo. Il Napoli in casa è la squadra più forte del campionato, mi aspetto una partita complicata. Non mi aspetto un Napoli demotivato ma anche il Napoli spero che trovi un ottimo Milan. Bisogna ripartire dalle prestazioni, ci sono cicli nella vita, ora stiamo soffrendo ma presto torneremo grandi. Noi tutti ci sentiamo sotto esame, io darò sempre tutto me stesso preparando ogni partita al meglio. Col Genoa abbiamo trovato una serata storta ma le cose vanno archiaviate e bisogna guardare avanti. Per quanto riguarda la formazione dovrò chiarirmi le idee, sicuramente De Sciglio giocherà a destra, rientrerà Poli e dovrò ragionare sulla posizione di Bonaventura. Avremo tre ragazzi della Primavera molto bravi che conosco bene. Mi auguro che la squadra sia più libera mentalmente per giocare un buon calcio". "Ho un contratto con il Milan e tutti sanno che darò sempre tutto fino alla fine. Il Presidente sta facendo di tutto per far tornare il Milan grande. C'è grande impegno negli allenamenti, siamo entrati in un circolo in cui facciamo fatica ad uscire. Bisogna accettare le critiche ma cercare di fare un bel finale di stagione e far parlare il campo. Penso che ognuno di loro debba avere senso di responsabilità e dare di più. Premesso che le due ammonizioni di Menez non c'erano, la sua reazione è stata sicuramente sbagliata. Honda può darsi che parta dal primo minuto". ono 22 gli uomini scelti da mister Inzaghi per la gara contro il Napoli di domani sera al San Paolo alle 20.45: PORTIERI: Abbiati, Diego Lopez, Donnarumma DIFENSORI: Albertazzi, Alex, Bocchetti, De Sciglio, Bonera, Paletta, Zaccardo, Zapata CENTROCAMPISTI: De Jong, Poli, Van Ginkel, Bonaventura, Felicioli (37), Gamarra (38) ATTACCANTI: Cerci, Destro, Honda, Pazzini, Di Molfetta (35),

03/05/2015

NAPOLI -MILAN: L'ANALISI TATTICA.

Posticipo domenicale della trentaquattresima giornata di serie A per il Napoli che al San Paolo ospita il Milan con l'obiettivo unico della vittoria, per riscattare la figuraccia rimediata nel turno infrasettimanale ad Empoli e soprattutto restare in scia delle squadre romane alla ricerca di un posto in Champions League per la prossima stagione. L'avversario non e' da sottovalutare sebbene stia attraversando un periodo a dir poco negativo sia dal punto di vista calcistico che societario, infatti, le squadre blasonate come il Milan possono sempre avere sussulti di orgoglio in gare di una certa rilevanza. Il tecnico rossonero Inzaghi si presenta a questo appuntamento privo di numerose pedine, su tutti Menez, Mexes, Abate e Montolivo. Dovrebbe confermare il 4-3-3 con De Sciglio, Alex, Bocchetti e Bonera davanti a Diego Lopez, centrocampo a tre con De Jong perno centrale mentre Poli e Van Ginkel saranno le mezzale con licenza di inserirsi negli spazi. I dubbi maggiori Superpippo li ha in attacco dove ci sono diversi ballottaggi; Pazzini insidia il posto di punta centrale a Destro mentre per gli esterni ci sono le candidature di Bonaventura, Honda, Cerci ed il rientrante El Shaarawy anche se quest'ultimo non sembra ancora in grado di giocare dal primo minuto. Benitez per questo appuntamento non si farà condizionare dall'importante appuntamento in programma giovedì prossimo contro il Dnipro e dovrebbe schierare la stessa formazione che ha battuto la Sampdoria al San Paolo una settimana fa. Confermato, ovviamente, anche il 4-2-3-1 che e' il marchio di fabbrica del tecnico spagnolo. Il Napoli deve scendere in campo con la mente sgombra e non pensare all'appuntamento europeo, consapevole che la posta in palio e' molto alta. Il furore agonistico dovrà essere al massimo per indirizzare subito la contesa nel migliore dei modi. La squadra di Inzaghi ha dimostrato spesso di subire le percussioni centrali, quindi la coppia Higuain e Gabbiadini (o Hamsik) possono fare la differenza con fraseggi veloci dalla trequarti in su. Anche le fasce laterali saranno determinanti con Insigne che con la sua tecnica deve tentare di saltare il proprio dirimpettaio e creare superiorità numerica. Se dovesse essere confermato Bonera a sinistra, anche per Callejon potrebbe rivelarsi una grande serata visto che il difensore nativo di Brescia non ha il passo per fare l'esterno, sebbene si sia spesso adattato in questo ruolo e quindi potrebbe soffrire oltremodo i tagli verso l'area di rigore del sette azzurro. In fase di riaprtenza il Milan si affida all'olandese De Jong il quale pero negli utlimi tempi sta palesando qualche lacuna e quindi deve essere subito pressato per cercare di recuperare palla e colpire i rossoneri a difesa scoperta. In fase passiva, i centrocampisti azzurri dovranno essere aiutati dai due attaccanti laterali in mezzo al campo perché l'arma piu pericolosa dei rossoneri sono gli inserimenti dei centrocampisti centrali che sfruttano le sponde di Destro. Inoltre, i tagli verso il centro di Cerci e Bonaventura sono da tenere sotto costante osservazione perché la loro velocità puo creare qualche grattacapo.

03/05/2015

IMPERATIVO CATEGORICO: DIMENTICARE EMPOLI. IL NAPOLI LO FA ASFALTANDO IL MILAN

Nella 34esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli ospita il Milan, nel ricordo di Ciro Esposito. Bisogna cancellare la disfatta di Empoli. Benitez recupera Maggio come esterno basso destro. Insieme a lui, Albiol, Britos e Ghoulam. A metà campo Jorginho insieme a Lopez. I trequartisti dietro Higuain sono Hamsik, Callejon ed Insigne. Arbitra Mazzoleni di Bergamo. La Lazio ha pareggiato a Bergamo e la Roma ha vinto col Genoa. Il Napoli lo sa e cerca di rimanere attaccato al carrozzone Champions. Dopo appena 1 giro di lancette, Insigne mette una palla fantastica per Hamsik, ma lo slovacco viene atterrato da De Sciglio (anche espulso). Mazzoleni non può non indicare il dischetto del rigore. Ma Higuain fallisce il terzo penalty stagionale (parato da Diego Lopez, che vince il duello tra ex Real Madrid). Il Napoli prova a reagire, senza però scatenare il contropiede rossonero. L'occasione più ghiotta capita al 20', quando Insigne cicca clamorosamente il pallone a centro area, tutto solo. Ma al 38' è il Milan a fallire un'occasione incredibile. Nello specifico, di testa, è Bonaventura a vedere la palla toccare il palo alla destra di Andujar. Il portiere soffia sulla palla quasi con gli occhi, sperando di uscire incolume dall'azione più importante del Milan nel primo tempo. La prima frazione termina 0-0. Dopo il rigore parato, Diego Lopez non ha più dovuto eseguire interventi. Tutto rimandato al secondo tempo. La ripresa è all'insegna dell'imprecisione. Il Napoli sbaglia troppo, nonostante i varchi lasciati dalla retroguardia rossonera. Una finta incompresa, un passaggio di troppo, triangolazioni mai ultimate. E il Milan resiste. Al 52' è Callejon ad avere la palla dell'1-0, ma non si capisce se voglia mettere in mezzo o sbaglia il tiro. Sta di fatto che Diego Lopez dice ancora "Grazie!". L'ingresso in campo di Gabbiadini al posto di Jorginho la dice lunga su come il Napoli voglia chiudere il Milan nella sua area. Ma la porta di Diego Lopez è stregata. Lo ufficializza il palo colpito al 59'. Per sbloccare la partita,al Napoli, occorrerebbe un po' di fortuna. E dopo ben 10 occasioni da gol, in cui forse c'era anche un altro rigore per il Napoli, Hamsik la sblocca al 70'. Lo slovacco mostra lucidità nel riprendere una corta respinta della maldestra difesa milanista. La palla gioca di sponda col palo e supera Diego Lopez. E sull'1-0 comincia un'altra partita. E il Napoli trova pure il 2-0 sull'asse Mertens-Gabbiadini-Higuain, al 74'. E' il 16esimo centro per l'argentino. A questo punto, il Napoli dilaga. Sulla corta respinta di Diego Lopez è Gabbiadini a segnare il 3-0, al 77'. E' il 13esimo centro in campionato. In 5 minuti, il Napoli asfalta il Milan. Passerella anche per il giovane Luperto, sostituto di David Lopez all'83'. Il Napoli resta al quarto posto, si porta ora a quota 59 punti, a +7 sulla Fiorentina, a -4 dalla Lazio e a -5 dalla Roma. Mancano 4 turni alla fine. Il Napoli ha il dovere di provare fino alla fine l'assalto alla zona Champions.

03/05/2015

IL NAPOLI BATTE IL MILAN E RIENTRA IN CORSA PER LA CHAMPIONS

Dopo la cocente quanto inaspettata sconfitta di Empoli il Napoli è chiamato all'immediato riscatto nella gara casalinga contro il Milan anche perché il pareggio della Lazio in terra atalantina fornisce agli azzurri l'opportunità di portarsi a meno quattro dal terzo posto ovvero dall'accesso alla Champions. Benitez si affida ad Andujar in porta, Albiol e Britos centrali con Maggio e Ghoulam esterni, Jorginho e Lopez al centro, Hamsik, Callejon e Insigne alle spalle di Higuain, La gara sembra volersi indirizzare subito nei binari giusti. Pochi giri di lancette e una magia di Lorenzo Insigne costringe De Sciglio a mettere giù Hamsik in piena area e sotto gli occhi di Mazzoleni. Rigore per gli azzurri ed espulsione per il rossonero, ma Higuain la mette sui guantoni di Diego Lopez. Dopo l'emozione iniziale la prima frazione di gioco scorre senza particolari sussulti, con il Napoli, forte anche della superiorità numerica, a fare la partita, ma senza trovare lo sbocco giusto e il Milan che sporadicamente prova a mettere il piede oltre la propria metà campo. Due sole le occasioni degne di nota, una per parte. Un colpo di testa di Bonaventura che scheggia il palo al 39mo e un tiro di Hamsik al minuto 42. La ripresa inizia con lo stesso tema: Napoli a dirigere le operazioni senza trovare particolari guizzi e Milan sempre più arroccato a difendere il fortino. Al 55mo Benitez mette dentro Gabbiadini al posto di Jorginho spostando il capitano al centro e proponendo un Napoli superoffensivo. E' un vero e proprio assedio al fortino rossonero che con qualche affanno ed un pò di fortuna regge fino al minuto 69 quando Marek Hamsik la mette dentro sbloccando finalmente la gara. Il Milan si scioglie e dopo appena quattro minuti arriva il raddoppio di Higuain imbeccato da Mertens subentrato a Insigne. Passano tre minuti e Gabbiadini mette anche la sua firma per la terza rete azzurra. Il finale di partita è accademia partenopea nella quale Benitez regala anche al giovane Luperto la gioia dell'esordio in seire A. Tre punti importanti per accorciare sulla Lazio e per proiettarsi nel migliore dei modi all'appuntamento di giovedi prossimo contro il Dnipro per provare a volare verso una finale di Europa League che manca da tanti, troppi anni

03/05/2015

NAPOLI-MILAN 3-0: TRE PUNTI OTTENUTI CON FATICA

In un San Paolo semideserto il Napoli ha affrontato il Milan nel posticipo serale della trentaquattresima giornata di serie A con l'obiettivo di accorciare le distanze dal terzo posto occupato dalla Lazio che nel pomeriggio non e' andata oltre il pareggio sul campo dell'Atalanta. Il Napoli e' sceso in campo con la formazione annunciata mentre Inzaghi ha proposto Bocchetti terzino sinistro allo scopo di arginare le scorribande di Callejon sull'out destro. Pronti via e al primo affondo del Napoli c'e' già un episodio che avrà un peso specifico notevole sull'andamento della gara. Hamsik, magistralmente imbeccato da Insigne, viene steso da De Sciglio a pochi metri dalla porta; rigore ed espulsione per il terzino rossonero. Dagli undici metri, però, Higuain si fa ipnotizzare da Diego Lopez e il risultato resta fermo sullo 0-0. A quel punto Inzaghi ha "abbassato" Poli nel ruolo di terzino destro ed il baricentro della sua squadra ne ha risentito. Tuttavia il Napoli non ha creato occasioni clamorose da goal, anzi, e' stata proprio la squadra rossonera a sfiorare il vantaggio con un colpo di testa sottomisura di Bonaventura che ha scheggiato l'incrocio dei pali. Lo sterile possesso palla degli azzurri ha prodotto, invece, solo qualche occasione nel finale della prima frazione che si e' chiusa a reti inviolate. L'inizio della ripresa lasciava presagire un arrembaggio da parte del Napoli che, tuttavia, non riusciva a sbloccare il risultato e con il passare dei minuti gli azzurri sembravano innervosirsi oltremodo perché la porta di Diego Lopez sembrava stregata. Serviva una scossa e allora Benitez ha inserito Gabbiadini in luogo di Jorginho per dare ulteriore peso alla fase offensiva passando di fatto ad un 4-1-4-1. 'ingresso dell'ex doriano ha prodotto l'esito sperato ed infatti in una delle tante azioni in area rossonera il capitano Hamsik sbloccava il risultato. A quel punto, com'era prevedibile, la squadra rossonera ha alzato bandiera bianca ed il Napoli ha dilagato con Higuain e Gabbiadini per il 3-0 finale. Questa gara, oltre ad aver consegnato tre punti importanti al Napoli nella corsa Champions, ha dimostrato che talvolta un cambio tattico in corsa e' opportuno soprattutto quando le partite prendono una piega non positiva. Da rilevare, infine, la prestazione di Higuain che e' apparso molto nervoso fino al goal, complice sicuramente il rigore sbagliato in avvio, e l'esordio in serie A di Luperto a cui Benitez ha concesso i dieci minuti finali.

04/05/2015

IL NAPOLI RITORNA BELLO, VINCENTE E CONVINCENTE.
OTTIMA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI CHE, AIUTATI DALLA SUPERIORITÀ NUMERICA PER TUTTA LA GARA, ANNIENTANO IL MILAN E SI RIPORTANO A MENO 4 DAL TERZO POSTO.

Dopo la batosta di Empoli, bisognava rialzarsi. O semplicemente vincere. Vincere per non mollare la corsa a quei "posti champions" che, come un elastico impazzito, si allontanano e riavvicinano domenica dopo domenica. Bisogna vincere, e il Napoli ha vinto, anzi stravinto, placando subito polemiche e malumori nati dopo la brutta figura di giovedì in terra toscana. Pronti, via gli azzurri attaccano, con convinzione e determinazione, come poche volte nei primi attimi della gara, e dopo 40'' Marek Hamsik, servito da un passaggio illuminante di Insigne, è già davanti a Diego Lopez. De Sciglio pensa bene di buttarlo giù, rovinando la gara sua e quella della sua squadra che si ritrova dopo nemmeno un minuto con un uomo in meno: rigore ed espulsione sacrosanti. Il gol ammazzerebbe la partita prima ancora che questa possa entrare nel vivo. Ma, si sa, gli artisti non amano affatto le cose semplici; e l'artista in questione è Gonzalo Higuain, che si fa ipnotizzare dal portierone ex Real che imita i vari Bardi e Sportiello già vincitori nell'uno contro uno del pipita. Resta l'unica nota stonata della serata. Di una sarata cominciata bene e finita meglio. Si perché dopo un primo tempo passato a studiare e far stancare gli avversari, nella ripresa il Napoli accelera, attacca e segna. Tre reti in sei minuti (e Benitez sa come si fanno al Milan, finale di Champions 2005 docet) e il 3-0 è servito. Poche chiacchiere, tanti fatti. Tre punti di platino, e soprattutto il modo migliore per preparare con serenità la partita di giovedi, contro il Dnipro. Semifinale di andata di Europa League, sognando Varsavia. Con un Napoli così, i sogni possono davvero diventare realtà

04/05/2015

SERIE A: JUVE, LO SCUDETTO È TUO. LA LOTTA CHAMPIONS RESTA APERTISSIMA
ROMA, LAZIO E NAPOLI NEL GIRO DI 5 PUNTI SI GIOCANO L'EUROPA.

Tre turni, domenica-mercoledì-domenica, hanno regalato (con 5 giornate d'anticipo) alla prima squadra di Torino, non solo il quarto scudetto consecutivo ma l'ennesimo ingresso nella storia del nostro calcio. Una macchina perfetta, decisamente troppo forte per tutti gli altri; impossibile competere, i bianconeri hanno più che dominato un intero campionato, concedendosi pochissime battute d'arresto. È veramente lo scudetto di tutti, da una società all'avanguardia che continuamente ha la forza e le capacità di rinnovarsi, senza mai badare a spese; è lo scudetto di un gruppo unito e solido, che integra perfettamente i nuovi innesti trasmettendogli la mentalità juventina, una mentalità vincente in ogni momento; è lo scudetto di Carlos Tevez, capocannoniere trascinatore indiscusso di questa squadra; e poi come non menzionare Pirlo o una difesa decisamente imperforabile Buffon, Bonucci, Chiellini, Barzagli, tutti praticamente perfetti. In ultimo ma primo nei meriti, è lo scudetto di Massimiliano Allegri, un uomo prima di tutto, che messo in discussione sin dal primo momento, umilmente, ha avuto la capacità di farsi accettare senza imposizioni. Si è presentato a Vinovo in punta di piedi e non ha sbagliato praticamente nulla, ma anzi ha già fatto meglio, con il famoso passaggio alla "difesa a 4", del suo 'ingombrante' predecessore; se solitamente è sempre il primo ad abbandonare il campo per lasciare gli applausi ai suoi ragazzi, questa volta è più che giusto che i ragazzi regalino a lui un doveroso tributo. Un gradino più sotto è guerra capitolina tra Roma e Lazio per il secondo posto, con un occhio a salvaguardare il terzo, poiché il Napoli non molla. Tutte e tre le squadre hanno dimostrato, in questa stagione, la capacità di poter vincere contro chiunque che però contrasta con l'altrettanto sconcertante capacità di perdere contro chiunque. La Roma sembra essere tornata, mercoledì con il Sassuolo e domenica con il Genoa, ha messo in cassaforte 6 punti non solo preziosissimi ma anche molto convincenti; la squadra gira bene e la testa, le gambe ed il cuore di Florenzi (tra i migliori centrocampisti italiano per duttilità e rendimento, anche in fase realizzativa) la stanno trascinando verso l'obiettivo finale. Segna anche Doumbia, chissà che non sia l'acquisto ivoriano di gennaio, tanto criticato, a regalarle un ultimo sprint finale valevole l'Europa. E poi Lazio e Napoli, forse gli esempi più lampanti di quello affermato in precedenza. I biancocelesti sembrano stanchi, domenica scorsa non sono andati oltre un pareggio in casa con il Chievo, mercoledì hanno asfaltato il Parma, ed ancora domenica nsono andati oltre un altro pareggio contro l'Atalanta.Il dato più sconcertante è che le assenze stanno pesando più del previsto, senza Biglia la costruzione del gioco è scarsa, ed anche in fase difensiva i laziali sembravano arrivare secondi su ogni pallone. Tanti passi indietro, cala drasticamente anche il rendimento di Felipe Anderson, e non possono bastare solo Parolo (9°gol stagionale e miglior stagione per lui) ed il solito Candreva. Gli uomini di Pioli hanno peso in brillantezza e rischiano di compromettere proprio nel finale una splendida stagione. Il Napoli è definitivamente la squadra più impronosticabile del campionato. Dopo 2 vittorie consecutive, si ferma ad Empoli perdendo malamente, per dare, nel classico posticipo domenica al San Paolo lezioni di calcio al Milan (3 a 0, e rossoneri praticamente non pervenuti). Adesso c'è l'Europa League che conta, la semifinale con il Dinipro vale una stagione, ma se già Benitez per restare ha chiesto al suo presidente un'internalizzazione della rosa, il Campionato e l'accesso alla Champions non possono e non devono essere messi in secondo piano. Sampdoria e Fiorentina si contendono l'accesso all'Europa League, anche perché l'Inter è ormai la delusione più grande di questa stagione. Le milanesi come al solito non brillano, il Milan ormai con la testa più alle vicende societarie che al campo, perde prima in casa con il Genoa mercoledì e poi come detto malamente con il Napoli nella città del Vesuvio. L'Inter ci prova e ci proverà fino all'ultimo ma effettivamente la rosa non è unita e pronta per poter competere con le altre per posizioni di vertice. Ad Udine vince ma soffre maledettamente nel finale nonostante i 2 uomini in più, e poi domenica, emblema della sua stagione, finisce in un tristissimo 0 a 0 a San Siro contro il Chievo. Piccola nota di merito va al Chievo di Maran, che seppur salvo, continua a mantenere una costanza nei risultati simile solo alla Juventus; è normale che poi che c'è differenza tra chi scende in campo tra le due squadre ma tatticamente, per solidità difensiva e capacità di ripartire la prima forza del campionato e la provinciale di metà classifica si somigliano moltissimo. Per non retrocedere sperano ancora Cesena e Cagliari, ma la distanze con Atalanta e Sassuolo, sembrano incolmabili. Defnitivamente retrocesso il Parma, e in attesa che la giornata si concluda con i posticipi di Lunedi e Mercoledì tra Cagliari- Parma e un promettente Torino-Empoli (squadre rivelazione di questa stagione), auguro buon campionato, e un finale di stagione emozionante a tutti!

05/05/2015

NAPOLI, CONTINUITA' CERCASI

La vittoria con il Milan ha ridato speranze al Napoli di poter acciuffare un piazzamento Champions attraverso il campionato, anche se mancano solo quattro giornate alla fine e la distanza dalla Lazio terza è ancora di quattro punti. Nel corso della gara con i rossoneri abbiamo notato diverse versioni del Napoli, a partire quello spumeggiante dei primi minuti che ha portato alla concessione del calcio di rigore, sebbene fallito da Higuain, con annessa espulsione di De Sciglio. A seguito dell'errore dal dischetto del Pipita, la squadra azzurra si è innervosita oltremodo non riuscendo ad imbastire trame di gioco accettabili ed anzi rischiando di subire goal contro una squadra che oltre a non attraversare un momento brillante era anche in inferiorità numerica. Nella seconda frazione, invece, il Napoli ha ripreso a macinare gioco arrivando al vantaggio con Hamsik; la rete dello slovacco ha "scacciato i fantasmi" e da quel momento gli uomini di Benitez hanno giocato con la mente sgombra da tensioni, sciorinando un calcio spettacolare che ha portato a realizzare tre reti nel giro di sei minuti. Questa discontinuità di rendimento è stata purtroppo una costante nel corso della stagione ed è stato il vero limite del Napoli. Infatti, la squadra azzurra ha avuto un cammino piuttosto altalenante passando da prestazioni di altissimo livello ad altre "irritanti" anche a distanza di pochi giorni. Un esempio recente è stata la prova inguardabile andata in scena ad Empoli dopo appena quattro giorni dall'esaltante performance contro la Sampdoria, peraltro squadra di rango superiore rispetto ai toscani. Su questo limite ci si dovrà concentrare in questo rush finale che attende il Napoli, perché ci sono ancora traguardi prestigiosi da poter raggiungere ed il confine tra una stagione esaltante rispetto ad una negativa è davvero molto labile.

05/05/2015

NAPOLI, SEDUTA MATTUTINA. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL DNIPRO AL SAN PAOLO

Allenamento mattutino oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Dnipro per la semifinale di andata di Europa League di giovedì al San Paolo. La squadra ha svolto una intensa seduta tecnica e successivamente lavoro tatticoa con la rosa al completo e due squadre contrapposte. Di seguito, gli uomini che non hanno giocato domenica, hanno disputato una partitella a pressione 6 contro 6 a campo ridotto. Differenziato ancora per De Guzman e Zuniga. Domani altro allenamento di mattina.

05/05/2015

SSC NAPOLI, APPELLO AI TIFOSI PER LE NORME UEFA AL SAN PAOLO
LA SOCIETÀ INVITA I SOSTENITORI AZZURRI A RISPETTARE LE REGOLE IN MATERIA DI SICUREZZA PER IL MATCH CON IL DNIPRO

In occasione della gara di Europa League Napoli- Dnipro, che si disputerà giovedì 7 maggio allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

05/05/2015

NAPOLI-DNIPRO: ARBITRA IL NORVEGESE MOEN. RAFFORZATO IL SERVIZIO METROPOLITANO.

Napoli-Dnipro, giovedì alle oer 21.05 al San Paolo per l'andata della semifinale di Europa League. Dirige il match l'arbitro Moen (Norvegia) In occasione della partita sarà rinforzato il servizio metropolitano. In accordo con Anm (Azienda napoletana mobilità) su mandato del Comune di Napoli, e con l'autorizzazione della Regione Campania, Trenitalia farà circolare treni metropolitani della Linea 2 oltre il consueto orario di termine del servizio. A evento sportivo concluso, le corse straordinarie partiranno dalla stazione di Campi Flegrei verso Piazza Garibaldi/Gianturco a intervalli di circa 10 minuti, fino al completo deflusso dei tifosi. Non sono previste corse supplementari in direzione Pozzuoli. I biglietti di viaggio potranno essere acquistati anche nella biglietteria di Campi Flegrei e saranno controllati a terra da personale ferroviario che, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i viaggiatori verso le banchine delle metropolitane in partenza. Saranno ammessi a bordo solo i viaggiatori con regolare biglietto. La fermata di Piazza Leopardi sarà chiusa dalle 22.30.

06/05/2015

DNIPRO-NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Per la gara Dnipro - SSC Napoli, valida per le semifinali di Europa League, in programma il giorno 14 maggio 2015 a Kiev, alle ore 22.05 (ora locale) , in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di giovedì 7 maggio 2015, fino alle ore 18.00 di venerdì 8 maggio 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sara' disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line generera' un documento stampabile che dovra' poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5(cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 11, e martedì 12 maggio, dalle ore 11.00 alle ore 17.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Olimpiyskiy di Kiev , fornito dal Dnipro, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validita' (passaporto o carta d'identita' valida per l'espatrio, non sara' considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sara' consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovra' allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al DNPRO e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, e' pari ad € 6,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunita', d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalita' di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che mettera' a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilita' di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che da' diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator fara' i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunita' che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina. Fonte: SSC Napoli

06/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER IL DNIPRO.

Allenamento mattutino oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Dnipro per la semifinale di andata di Europa League di domani sera al San Paolo. La squadra dopo il riscaldamento col pallone ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla ed esercitazioni con ostacoli. Successivamente intensa seduta tecnico tattica e chiusura con partitina a campo piccolo. Differenziato per De Guzman, Zuniga e Uvini.

06/05/2015

NAPOLI - DNIPRO, BENITEZ: MOMENTO STORICO, SIAMO CONCENTRATI, SARÀ UN MATCH COMPLICATO.
ANDUJAR: SARÀ UNA GARA MOLTO DIFFICILE, CI VORRÀ TANTA PAZIENZA.

E' la vigilia di Napoli - Dnipro e, come da protocollo Uefa, Benitez ha in contrato i giornalisti nel Centro Sportivo di Castelvolturno. Al suo fianco, il portiere Andujar. Di seguito, un sunto delle loro dichiarazioni: Andujar: Viviamo la vigilia del match con la giusta ansia ma sappiamo di non dover commettere errori contro una squadra che si chiude bene e non subisce tanti gol. Dovremo avere pazienza e cercare il gol. Noi pensiamo solo al Dnipro, senza guardare oltre. E' una gara fondamentale, sia per noi che per la città. Fin dall'inizio della stagione mi sono sempre impegnato al massimo, poi ho trovato il mio spazio e sono molto contento di giocare ma ovviamente è sempre il mister a decidere. Non dobbiamo avere fretta e giocare al ritmo che vorranno imporci loro. Bisogna mantenere la nostra idea di gioco ed avere calma. Ripeto, il Dnipro è un avversario molto difficile, abbiamo visto qualche video e siamo consapevoli delle difficoltà che potremo incontrare. Crediamo naturalmente anche al campionato, lotteremo fino alla fine, cercando di non commettere più errori. Quando una squadra è molto propositiva, c'e' il rischio di subire più ripartenze e gol. Ma, a parte Empoli, le ultime partite sono state giocate bene. Non credo che subiamo molto sulle palle inattive, forse come le altre. Certo, occorre essere più attenti in talune circostanze ma non mi pare ci sia un problema particolare. Parlo spesso con la squadra. cosi come lo fanno altri compagni, siamo un gruppo unito. Rafael sta bene, lavoriamo insieme senza alcun problema per il bene del Napoli, poi sarà il mister a scegliere chi giocherà Benitez: E' un momento storico, per la squadra e per la città. In ballo c'e' una finale. Il Dnipro è una squadra fortissima, hanno qualità e lavorano molto. Anche Strinic me lo ha confermato, non sarà facile. In fase difensiva adottano un 4-4-2 molto serrato e anche dal punto di vista fisico sono forti. Subiscono pochi gol e, come ha detto anche Andujar, dovremo essere bravi a sfruttare le nostre qualità. Occorrerà grande concentrazione e serenità e mi rivolgo ai tifosi per il rispetto delle norme Uefa ma anche per dare un grande supporto ai ragazzi nel corso della partita. Hamsik sta bene, ha più fiducia e i gol che sta facendo gli trasmettono fiducia ma noi non abbiamo cambiato nulla. "Sin prisa sin pausa e spalla a spalla", sono i motti giusti per questa partita. Il Dnipro ha meritato la semifinale per il percorso che ha compiuto e ha in organico giocatori che dal punto di vista tecnico sono di grande spessore. Con l'Empoli abbiamo perso male, non mi è piaciuto ma ci siamo riscattati con il MIlan. C'e' ancora tanta energia, abbiamo voglia di vincere e siamo fiduciosi per questo finale di stagione. Forse non abbiamo l'esperienza per gestire bene il match in campo se dobbiamo fare qualcosa di diverso in campo rispetto al consueto. Quando è arrivato, Koulibaly è stato bravissimo, ora ha avuto un calo e ha perso un po' di fiducia anche perche' Britos sta giocando benissimo. Sui tiri dal limite vi dico che ovviamente dipende da chi si trova in quella posizione. Se c'e' Gabbiadini, lui tira più frequentemente di Lopez che, invece, preferisce magari l'appoggio al compagno perche' ha meno fiducia della sua conclusione in questa situazione di gioco

06/05/2015

NAPOLI - DNIPRO, MARKEVYC: AZZURRI FORTISSIMI, PROVEREMO A FARE IL MASSIMO.

Alla vigilia del match di domani, l'allenatore del Dinpro Myron Markevyc ed il difensore Svatok, hanno risposto alle domande dei giornalisti presenti nella sala stampa dello Stadio San Paolo. Svatok: Siamo pronti alla partita contro una squadra molto forte. Quest'anno abbiamo fatto tante partite importanti, cercheremo di disputare un buon match anche domani e abbiamo buone possibilità anche se squadre al livello del Napoli non ce ne sono molte. Abbiamo studiato gli azzurri, sappiamo quali sono i punti forti e quelli deboli, faremo del nostro meglio. Markevyc: il Napoli ha grandi giocatori ma non siamo venuti qui per fare la nostra partita e cercheremo soprattutto di contrastarli a centrocampo. faccio in modo che i miei giocatori stiano tranquilli, non voglio che abbiano ansia, ce la giocheremo e poi vedremo come finirà. Konoplyanka è il nostro leader , abbiamo il 40% delle possibilità di superare il turno. Dovremo stare attenti a tenere palla, ho visto la gara del Napoli contro il MIlan, fortissimi in attacco, forse con qualche punto debole in difesa. Non ho parlato con Strinic, abbiamo già visto come giocano gli azzurri.

07/05/2015

NAPOLI, MENTE E CUORE ... PER BATTERE IL DNIPRO

È il titolo di una bellissima canzone di Valentina Stella ma è anche ciò che serve al Napoli stasera per superare il Dnipro nel primo atto della semifinale di Europa League al San Paolo. La squadra ucraina, sebbene non annoveri tra le sue file campioni affermati, è una formazione molto ostica da affrontare, che perde quasi mai e subisce poche reti. Nel suo cammino europeo ha eliminato formazioni di un certo rango come Olympiacos, Aiax e Brugge, quindi ciò deve far innalzare il grado di attenzione dei partenopei ai massimi livelli. L'allenatore Markevich utilizza solitamente un 4-2-3-1 ma che viene adattato di volta in volta in funzione dell'avversario di turno per cercare di "inaridir"e le altrui fonti di gioco; anche per questo motivo il Dnipro è una formazione che subisce pochi goal. La rosa è molto ben assortita con calciatori esperti e giovani di buone prospettive; la stella è senza dubbio Konoplyanka ma anche l'attaccante croato Kalinic rappresenta un elemento da tenere d'occhio. Servirà pertanto una serata da grande squadra da parte del Napoli per come spesso ci ha abituato la truppa di Benitez negli appuntamenti europei. Bisogna serrare le fila in difesa per non lasciare spazi agli ucraini perché in queste sfide doppie subire goal in casa può essere determinante in negativo. Il giropalla rapido sarà oltremodo necessario per superare il grande pressing che gli uomini di Markevich adottano sui portatori di palla avversari. Il pubblico napoletano che come al solito affollerà le tribune del San Paolo dovrà essere l'arma in più e sostenere la squadra con pazienza perché questa gare non sono facili da sbloccare e possono nascondere insidie. Che il sogno europeo continui…

07/05/2015

LOPEZ FA SALTARE IL CATENACCIO DEL DNIPRO, UNA SVISTA ARBITRALE REGALA IL PARI AGLI OSPITI

Una squadra ideata per giocare al calcio, una arrivata al San Paolo con il solo obiettivo di difendersi ad oltranza, senza mai provare a superare con decisione la propria metà campo per non rischiare di scoprirsi. il primo tempo di Napoli - Dnipro conferma che per vedere una partita degna di tal nome è necessario che ci siano due formazioni disposte a farlo, e gli ospiti avevano tutt'altra intenzione. Quarantacinque minuti di catenaccio ossessivo, premiato da uno 0-0 che il Napoli, per fretta e imprecisione, non è riuscito a sbloccare. Nella ripresa, però, il vantaggio è azzurro è arrivato nel modo più insperato e da uno dei calciatori meno brillanti della prima frazione: su calcio d'angolo, di testa, a svettare è Lopez, quando sono trascorsi appena 5 minuti. Il vantaggio gasa gli azzurri che vanno ovviamente alla ricerca dell'immediato raddoppio, mentre il Dnipro è costretto ad alzare di qualche metro il baricentro. Fioccano le occasioni per il Napoli, e in un paio di occasioni il portiere è bravissimo a deviare le conclusioni di Higuain. Hamsik inventa un passaggio straordinario per il Pipita che controlla e serve Callejon , che arriva a rimorchio ma colpisce con poca convinzione e la palla termina fuori. In campo c'è una sola squadra e il tiro al bersaglio continua con Lorenzo Insigne, ma anche in questo caso il portiere è attento e dice di no. Come una doppia beffa, arriva il pareggio del Dnipro, peraltro realizzato in netto fuorigioco. Gravissimo l'errore dell'arbitro e dei suoi collaboratori, davvero inaccettabile a questi livelli. Finisce, per ora, con un pareggio che sembra essere favorevole per il Dnipro. Ma il Napoli può vincere e andare a Varsavia. .

07/05/2015

DE LAURENTIIS: ABBIAMO SUBITO UNA GRAVE INGIUSTIZIA. PLATINI PRIMO COLPEVOLE.

Dopo la partita Napoli - Dnipro, finita 1-1 a causa di un clamoroso errore arbitrale (convalidato un gol degli ospiti in netto fuorigioco) il presidente De Laurentiis ha rilasciato alcune dichiarazioni: Come può uno che vuole fare il monarca come Platini mandare questa sestina arbitrale in una semifinale? Cosa penserà adesso nel buio della sua cameretta a Nyon? Forse ha fatto il suo tempo, è meglio che se ne vada se non è in grado di garantire un arbitraggio importante in una gara simile. Errori macroscopici, dopo 20 minuti avevamo già capito di essere come in un teatrino di

marionette. ai miei ragazzi non posso dire nulla, sono stai della furie, allora che devo pensare? Che diamo fastidio? Che ci vogliono fuori? Che preferiscono che a vincere sia il Siviglia? In tal caso ce lo dicano, cosi ci faremo da parte. noi vogliamo competere, e vogliamo che anche chi organizza sia competente, e non pensi solo ai voti dando ad ogni stato lo stesso punteggio, perchè cosi avremo Platini all'infinto. Se vuole restare, sia capace di mandare arbitri all'altezza, non uno sconosciuto norvegese che non ha i 'numeri da oscar'. Il signor Platini vuole forse attirarsi le antipatie di tutti i napoletani che tifano per gli azzurri e sono oltre sei milioni. Ma che figura fa, ma che credibilità ha? Vai a dormire Platini, sogni d'oro.

07/05/2015

BENITEZ: GRANDE FIDUCIA PER IL MATCH DI RITORNO. PENALIZZATI DA UN GRAVE ERRORE ARBITRALE

Queste le dichiarazioni rilasciate da Rafa Benitez dopo la partita Napoli - Dnipro: Abbiamo visto tutti il clamoroso errore dell'arbitro che ha concesso un gol nettamente irregolare. Andremo a Kiev per fare la stessa partita in trasferta che abbiamo fatto contro il Wolfsburg, ho fiducia nei miei ragazzi. Del mio futuro non so ancora nulla, non ho ascoltato la proposta del Presidente, parlerò con il mio procuratore e con la mia famiglia e poi deciderò. Mi è dispiaciuto vedere tante occasioni e un solo gol da parte nostra, creiamo tanto ma manchiano in concretezza e precisione. Preparo la prossima partita, non entro in merito a quanto ha dichiarato il presidente perchè devo occuparmi di calcio giocato, quindi penso al Parma e alla partita di ritorno. In difesa hanno fatto un buon lavoro, il guardalinee dal nostro lato era molto attento ai nostri fuorigioco! Forse Gabbiadini poteva entrare prima, ma stavamo facendo una buona partita e sbilanciare la squadra che comunque stava creando mi sembrava un rischio, visto che eravamo in vantaggio. La partita di ritorno dipenderà da tante cose, noi siamo più bravi tecnicamente ma loro sono tosti, io sono fiducioso, sarà difficile ma possiamo passare il turno. Adesso cambia tutto, l'approccio alla partita per noi sarà quello di chi deve vincere, ma credo che anche loro proveranno a segnare e non solo a difendersi come hanno fatto qui.

08/05/2015

EUROPA LEAGUE: UN GOL IN FUORIGIOCO ROVINA LA FESTA AL NAPOLI. IL RITORNO SI FA DURO

Nell'andata delle semifinali di Europa League, il Napoli riceve gli ucraini del Dnipro allenato dal vulcanico Markevych. La formazione azzurra (ancora in maglia jeans) è così concepita da Benitez: davanti ad Andujar, agiscono Maggio, Albiol, Britos e Ghoulam. A metà campo, Jorginho e David Lopez fanno muro a scorta dei trequartisti Callejon, Hamsik ed Insigne, con Higuain punta centrale. Dirige il norvegese Moen. Gli ucraini sono giunti a Napoli con la voglia di non rischiare. Una sola punta (Kalinic) e poi tutti dietro la palla. E tutto ciò il Napoli lo soffre. Boyko, estremo ucraino, dorme sonni tranquilli. Almeno fino agli ultimi 5 minuti del primo tempo, quando il Napoli aumenta i giri del motore. Fortunato Boyko sulla conclusione a palombella di Insigne che scheggia il palo destro. Il Napoli vorrebbe provare a chiudere in vantaggio la prima frazione, ma le conclusioni pericolose davvero sono rare. Ad aiutare il Dnipro ci pensa anche il signor Moen, troppo permissivo sui falli degli ucraini. E lo 0-0 appare inevitabile. La ripresa è incentrata sulla sfida tra Boyko e Higuain. Il portiere ucraino ne esce vincitore la prima volta dopo soli due giri di lancette. Ma sull'angolo di Insigne, David Lopez trova il primo gol in maglia azzurra e regala l'1-0 all'11 di Benitez. E sì, ora la partita cambia. Gli ucraini smarriscono testa e posizioni, cosicché Hamsik, Higuain, Callejon ed Insigne sciupano almeno 4 palle gol di rilievo. Di contro, Andujar deve solo fare il tifo affinché i suoi trovino il 2-0 che sarebbe pure meritato. Ovviamente il tecnico ucraino Markevych mette dentro, dalla panchina, il suo potenziale offensivo. Soprattutto Yehven Seleznyov, punta dal gol facile. Ma il Napoli c'è. E' vivo. E' lì sul pezzo. A mortificarlo, però, ci pensa Haglund, primo assistente di Moen. Incredibile come non veda un doppio fuorigioco di un metro del Dnipro, soprattutto di Seleznyov che segna l'1-1 e ringrazia. Mancano 10 minuti più recupero e l'arrembaggio dei neo entrati Gabbiadini e Mertens con Higuain che diventa sempre più nervoso con Moen, non sortisce il gol vittoria per il Napoli. A fine gara, De Laurentiis sbotta ed addita la Uefa, nella persona di Michel Platini. Fatto sta che il Napoli all'Olimpijski di Kiev dovrà fare un'impresa, non tanto per il valore degli avversari, quanto per cercare quelle forze nervose che potrebbero essere l'arma vincente. Del resto, la finale è lì. E' tutto ancora in bilico. Nell'altra semifinale il Siviglia ha battuto la Fiorentina per 3-0.

09/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL PARMA.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Parma di domani al Tardini per il posticipo (ore 18) della 35esima giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto una intensa seduta tecnico tattica. Successivamente partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman e Zuniga. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Mesto, Maggio, Henrique, Britos, Albiol, Koulibaly, Strinic, Ghoulam, Jorginho, Inler, Gargano, David Lopez, Callejon, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

10/05/2015

IL TURN OVER DI BENITEZ PRODUCE EFFETTI DISASTROSI. AL NAPOLI NON RESTA CHE L'EUROPE LEAGUE

Turn over scriteriato, quello di Benitez, che ancora una volta oltre a cambiare un numero troppo elevato di giocatori finisce per snaturarne altri, come avviene con Gabbiadini, schierato a destra nel primo tempo contro il Parma: in un modulo come quello del tecnico spagnolo, dove agli esterni alti è richiesto un grande sforzo nei ripiegamenti difensivi per supportare il centrocampo, Manolo a nostro avviso può giocare solo in posizione centrale dietro Higuain, oppure prendere proprio il posto del Pipita agendo da prima punta. Nella ripresa, le correzioni tardive (ma anche questa non è una novità, visto che i cambi di Benitez a quanto pare non dipendono mai dallo sviluppo del match, ma esclusivamente da una sua teoria sui minuti giocati ancora sconosciuta a molti, tra i quali chi vi scrive) sono servite a dare un diverso impulso alla manovra, ma col passare dei minuti il nervosismo crescente e il 'normale' atteggiamento ostruzionistico del Parma, hanno tolto al Napoli la lucidità necessaria per piazzare la zampata giusta. D'altronde, dopo i due cambi necessari per rimediare agli errori nella scelta della formazione iniziale (dentro Callejon e Higuain, ma come si fa a tenerli in panchina in una partita così importante per la lotta champions?), si è reso necessario richiamare l'infortunato Inler, bruciando così il possibile ingresso di Insigne che avrebbe avuto la freschezza necessaria per segnare o piazzare l'assist decisivo. Il pessimo approccio alla partita va ovviamente ascritto anche ai calciatori, tutt'altro che esenti da colpe. Adesso serve la voce forte del Presidente, perchè continuando così questa stagione rischia di essere fallimentare sia dal punto di vista sportivo che sotto il profilo economico, con la società che avrebbe un grande danno se la squadra non riuscisse ad attenere la qualificazione champions

10/05/2015

UN PARMA GIÀ RETROCESSO NON REGALA NIENTE AL NAPOLI.
SUPER MIRANTE PARA TUTTO FACENDO ARRABBIARE HIGUAIN

È un Napoli scarico e distratto quello che scende in campo al Tardini contro un Parma già retrocesso. Tanti cambi per Benitez, attacco inedito con Zapata, Gabbiadini e Mertens che non fanno grandi cose insieme. La partita finisce 2-2 ma è l'atteggiamento dei partenopei a far discutere. Dovevano giocare in maniera aggressiva sin dal primo minuto, e invece hanno regalato tutto il primo tempo ai gialloblu. L'ennesimo gol subito di testa, e la distrazione su calcio piazzato sono il segnale evidente di una mentalità difensiva totalmente da correggere. Salvando la buona prestazione dell'ex attaccante della Sampdoria, che riesce a siglare la rete del momentaneo 1-1, tutti gli altri giocatori sembrano sfiduciati, scesi in campo senza cattiveria agonistica. Nel secondo tempo però con l'ingresso in campo di Callejon e Higuain, e Hamsik retrocesso a centrocampo si assiste a tutt'altra partita. Diventa Mirante il migliore in campo riuscendo a parare l'impossibile. L'estremodifensore del Parma si lascia scappare solo un colpo da biliardo di Mertens, che sigla il definitivo pareggio. Ben venti conclusioni nello specchio della porta da parte del Napoli, non sono bastate a regalare la vittoria agli azzurri. Un pareggio quindi che amareggia e mina un ambiente già abbastanza teso, tanto che si sfiora la rissa tra giocatori a fine gara. Dopo la partita col Dnipro e lo sfogo del presidente De Laurentis contro Platini i giocatori non hanno avuto modo e tempo di recuperare la migliore forma psicofisica. In questi tre giorni gli azzurri dovranno fare di tutto per compattarsi e ritrovarsi in primis come squadra, perché giovedì sera potrebbero conquistare una storica finale.

10/05/2015

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI SULLA PARTITA DI PARMA.

In riferimento al match Parma - Napoli, la Società azzurra tiene a precisare che tutte le proteste di fine partita erano rivolte esclusivamente alle continue perdite di tempo. Nessuna di queste proteste riguardava l'impegno del Parma che è stato ovviamente encomiabile.

11/05/2015

LA ROMA E LA LAZIO VANNO KO, MA IL NAPOLI PAREGGIA 2-2 COL PARMA RETROCESSO

Nella 35esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli è di scena al Tardini. Una partita trappola. Ma il Napoli non può fallire. Benitez opera ampio turnover. Davanti ad Andujar, agiscono Henrique, Koulibaly, Albiol e Strinic in difesa. A metà campo si rivedono Gargano ed Inler. Sulla trequarti, Gabbiadini, Mertens ed Hamsik innescano la forza d'urto di Zapata (al rientro). Arbitra Giacomelli. Il Parma mostra i denti fin dall'inizio come raramente non ha fatto in questa stagione. Il Napoli invece non c'è proprio. E sugli sviluppi di un angolo, difesa azzurra ferma, Andujar a farfalle e Palladino ringrazia, segnando l'1-0 parmense. Il Napoli sembra rimasto negli spogliatoi. Zapata non vince mai un contrasto con la difesa ducale. Mauri a centrocampo mostra lampi di classe e forza a Gargano ed Inler. Ma nel Napoli c'è un certo Gabbiadini. La sua classe frutta il pareggio al Napoli. Ma poi di nuovo l'11 di Benitez in balia del Parma, che trova il 2-1 con Jorquera con la complicità di Andujar. E fino alla fine del tempo la squadra di Donadoni è certamente migliore di quella di Benitez. Nella ripresa il tecnico spagnolo mette quasi subito mano alla panchina, mandando dentro Callejon ed Higuain al posto di Zapata e Gargano. Nelle ultime 6 gare, 5 sconfitte ed una vittoria. Bisogna cambiare rotta per puntare a Lazio e Roma. Ma gli innesti di Benitez sortiscono soltanto il pareggio di Mertens. Poi una serie di grandi parate di Mirante e l'appendice finale con tanto di scontro Mirante-Higuain che lascia veleno sulla partita. La Roma e la Lazio non corrono. Il Napoli avrebbe potuto far già di un sol boccone delle due. Invece, dopo il 2-2 di Parma, i punti di svantaggio restano 3 dalla Lazio e 4 dalla Roma, a 3 giornate dalla fine, col derby romano ancora da disputare ma anche uno Juventus-Napoli in una atmosfera in cui gli juventini non vorranno certamente perdere col Napoli. Anzi! In tutto ciò, c'è il ritorno di Europa League col Dnipro. Bisogna fare gol a tutti i costi. La finale di Europa League è un'ancora di salvezza a questo punto troppo importante.

11/05/2015

BIGON E ZUNINO RELATORI A COVERCIANO AL PRIMO CORSO PER OSSERVATORI DI CLUB CALCISTICI.

Riccardo Bigon e Marco Zunino saranno oggi relatori al Centro Tecnico di Coverciano. Il Direttore Sportivo del Napoli ed il coordinatore dello scouting della Società azzurra saranno presenti all'apertura del primo corso per osservatori di Club calcistici. L'idea del corso, primo nel suo genere al mondo, è frutto dello staff scouting azzurro composto da Marco Zunino, Maurizio Micheli e

Leonardo Mantovani. Tra i partecipanti alla tavola rotonda, nella prima settimana del corso, ci saranno tra gli altri il Ds del Siviglia Ramon Rodriguez Verdero, il Ds della Roma Walter Sabatini, il Ds della Juve Fabio Paratici ed i dirigenti sportivi Filippo Fusco e Gianluca Nani.

11/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL DNIPRO.

Seduta mattutina oggi, lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Dnipro per il ritorno della semifinale di Europa League di giovedì alle ore 21.05. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto una intensa seduta tecnico tattica e lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito la comitiva si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato a Parma, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina 6 contro 6. Differenziato per De Guzman e Zuniga. Domani ancora allenamento di mattina.

12/05/2015

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, I TIFOSI SI ASPETTANO UNA NOTTE MAGICA

Giovedi, a Kiev, il Napoli giocherà una partita fondamentale per dare un senso a questa stagione. Se gli azzurri dovessero conquistare la qualificazione alla finale di Europe League, trarrebbero grande giovamento psicologico anche per il rush finale in campionato e metterebbero a tacere le inevitabili polemiche nate dopo l'ennesima prestazione deludente in quel di Parma. La superiorità tecnica degli azzurri nei confronti del Dnipro è talmente evidente che ci sembra superfluo soffermarci a parlarne. Quello che purtroppo troppo spesso ha frenato la squadra di Benitez è l'approccio mentale decisamente troppo soft alle partite e la poca 'cattiveria' agonistica nei contrasti e nelle conclusioni a rete. Tante, troppe volte, avversari sicuramente meno dotati hanno messo in crisi il Napoli con l'unica arma a loro disposizione, il pressing sfrenato sui portatori di palla. Un difetto ormai noto della formazione partenopea che soffre quando viene aggredita non avendo 'piedi buoni' a centrocampo, dove peraltro gli azzurri si trovano, per lo schema adottato da Benitez, in costante inferiorità numerica, nonostante il grande sacrificio degli esterni alti. Per vincere, quindi, il Napoli dovrà fare quel che gli riesce meglio, ovvero attaccare per 90 minuti, cercando di innescare al meglio Gonzalo Higuain, che a sua volta dovrà dimostrare di aver cancellato gli errori di mira della partita d'andata. Sarà una battaglia sotto tutti i punti di vista, ma è anche l'ultima chiamata per dimostrare che il Napoli è più che mai vivo e determinato ad alzare questa coppa.

12/05/2015

DNIPRO - NAPOLI: ARBITRA MAZIC.

Giovedi sera, alle 21,05 è in programma Dipro-Napoli, gara di ritorno valida per la semifinale di Europe League. Il match sarà diretto dal serbo Mazic (assistenti Ristic-Djurdjevic; IV uomo Petrovic; arbitri di linea Grujic-Filipovic)

12/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN E ZUNIGA. I CONVOCATI PER IL DNIPRO.

Seduta mattutina oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Dnipro per il ritorno della semifinale di Europa League di giovedì alle ore 21,05. La squadra dopo il riscaldamento ha svolto seduta tecnico tattica con il gruppo schierato a tutto campo. Successivamente lavoro finalizztao a schemi attacco-difesa e chiusura con esercitazioni su calci piazzati. Differenziato per De Guzman e Zuniga. I convocati: Rafael, Andujar, Contini, Maggio, Mesto, Henrique, Britos, Ghoulam, Albiol, Koulibaly, Jorginho, David Lopez, Gargano, Inler, Callejon, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

12/05/2015

NAPOLI: BENITEZ SQUALIFICATO PER UNA GIORNATA. MULTATO HIGUAIN.

Il Giudice Sportivo (comunicato 233 del 12 maggio 2015) ha multato Gonzalo Higuain, ammenda di 10.000 euro, per avere, al termine della gara (Parma - Napoli, ndr), sul terreno di giuoco, rivolto un pesante insulto al portiere della squadra avversaria; infrazione rilevata dai collaboratori della Procura federale e squalificato per una giornata Rafa Benitez per avere, al termine della gara (Parma - Napoli, ndr), uscendo dal terreno di giuoco, proclamato ad alta voce "questo è il calcio italiano di m....."; infrazione rilevata dai collaboratori della Procura federale

12/05/2015

SERIE A: TUTTI IN GOL, FIN QUI LA 35° GIORNATA È LA PIÙ PROLIFICA DELL'ANNO.

LE MILANESI FERMANO LE ROMANE, IL NAPOLI SEMBRA BLOCCATO, PASSI IMPORTANTI PER FIORENTINA E SAMPDORIA. SOGNA IL GENOA, I MERAVIGLIOSI ROSSOBLU POSSONO ANCORA SPERARE PER UN POSTO IN EUROPA.

Con la Juventus campione d'Italia, le attenzioni non possono che spostarsi sulle lotte, ormai punto a punto, che riguardano i pochi accessi disponibili per l'Europa che conta. Prima la Champions League; l'incrocio settimanale metteva di fronte proprio le romane (Roma ancora seconda, e Lazio terza) contro le Milanesi (rispettivamente Milan e Inter). Questa volta ad arrendersi sono però le squadre della capitale entrambe sconfitte, l'una senza riuscire ad approfittare della battuta d'arresto dell'altra; cade infatti prima la Roma contro la squadra d'Inzaghi, che con una prestazione perfetta, torna a vincere e convincere, regalando almeno un sorriso stagionale ai propri tifosi. Poiché ormai in molti lo danno come certamente in partenza, chissà invece se per "super Pippo", un finale di stagione all'insegna del bel gioco, non possa significare un rinnovo contrattuale per il nuovo progetto Milan. Nel posticipo, la Lazio, come più volte detto apparentemente esaurita, stanca e fuori condizioni, crolla ancora una volta all'Olimpico, contro un' Inter che invece per la prima volta risulterà equilibrata ed anch'essa convincente. Poche regole esistono nel calcio, ma una di queste è senza dubbio quella del gol dell'ex; tanto è che la partita si conclude nel segno di uno strepitoso Hernanes, che colpisce due volte i suoi ex tifosi e regala tre punti importantissimi alla sua nuova famiglia neroazzurra. Inter che, per inciso, con questa vittoria si porta ad appena 3 punti dal 5 posto che significherebbe Europa League. La classifica resta invariata anche perché chi ha più da rimpiangere è ancora una volta il Napoli, che non va oltre il pareggio al contro il Parma già retrocesso e resta ancorato ai 60 punti che significano fin qui solo 4°posto. Il plusvalore dei partenopei è evidente sulla carta, ma praticamente nullo in campo. I ragazzi di Benitez regalano tutto il primo tempo ai giovani di Donandoni, ed un intero secondo tempo passato in attacco non basta per vincere ma solo a trovare un triste pareggio. Triste perché sono tantissime le polemiche, sia dentro che fuori dal terreno di gioco, poiché non solo c'è da rimpiangere il non essere riusciti ad ottenere un risultato "facile" per una visibile mancanza di concentrazione ed agonismo sportivo, ma anche perché la squadra (compresi i grandi campioni come Higuain), non si è rivelata umile, sottovalutando l'avversario. Il registro deve immediatamente cambiare anche perché l'accesso alla Champions è fondamentale e soprattutto perché un Napoli del genere non sembra pronto neanche per affrontare un pericolosissimo Dinipro, nella semifinale di Europa League che vale una stagione. Bene, anzi benissimo Fiorentina e Sampdoria, sempre ad un punto di distanza l'una dall'altra e saldamente attestate rispettivamente al 5° e 6° posto della classifica. La favola più bella resta però quella del Genoa, che battendo con un rotondo 5 a 1 il Torino, è 7° ma sorprendentemente a soli 2 punti dalla Fiorentina quinta. Insomma mai come in questo in campionato, ogni giornata è decisiva e con soli 9 punti ancora a disposizione nulla è certo, fatto salvo il discorso scudetto e il discorso retrocessione (l'Atalanta corsara a Palermo conquisti gli ultimi 3 punti che praticamente condannano Cesena e Cagliari alla categoria cadetta). Adesso la concentrazione si sposta alle super sfide Europee, dove tutti tiferemo per le formazioni azzurre, ma già dal prossimo week and torneremo a vederne delle belle… per cui Buon campionato a tutti.

13/05/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, NOVANTA MINUTI DA LEONI.

Novanta minuti per scrivere la Storia: questo è il tempo che occorrerà al Napoli domani sera per ribaltare il risultato d'andata contro il Dnipro e vincere una partita che proietterà la squadra alla finale di Varsavia valevole per il titolo di Campione d'Europa. Il day after al Tardini di Parma, oltre a causare la squalifica del tecnico azzurro ha sicuramente contribuito ad innervosire l'ambiente partenopeo che invece deve ritrovare la giusta concentrazione per affrontare al meglio la gara. I segnali di pace sorvolano nei cieli napoletani e, mentre i rumors si spostano sulla nota vicenda del rinnovo di Benitez, l'atmosfera in città è ai massimi livelli. I Fedelissimi sono già accorsi alla sacra scugnizzeria azzurra dove li attende il nostro amico tifoso di nome e di fatto per i dettagli della trasferta, impegnativa ma speciale. "Dottò, tutta sta colpa l'allenatore nun ll'ave, dint' 'o campo sule 'o risultato pave": chiaro il riferimento di Armando, l'approccio alla partita è diventato un molare che fa male ed è un aspetto cui il mister ed il suo staff devono necessariamente provvedere. A Kiev bisogna scendere in campo con un'altra testa, il Napoli è sulla carta superiore al Dnipro ed il tecnico dovrà schierare i migliori undici giocatori: questa volta, vietato un solo errore, vietata una sola distrazione. "Chella là chella là…vulessim' sapè chi l'alzerà", mormorano i supporters partenopei: il riscatto di un'intera stagione passa per Kiev e tutta la città attende la Coppa, dentro cui come un falò si spegneranno i tanti frastuoni di un campionato che ha visto il Napoli procedere con discontinuità. Appuntamento dunque a Capodichino per la partenza. Tifosi e squadra dai cieli caldi di Napoli ai cieli meno "bollenti" di Kiev, direzione stadio Olimpiyskiy; tutto è pronto ed anche il saggio don Gennaro, amuleto alla mano, si prepara per il check in, intonando la sua rima che scalda già il clima… "Luntana 'a te nun pozz' stà, 'o core forte batte e Tu sule 'o può calmà! No, nun simm' matt': è l'ammore ca ce fa semp' sunnà. 'O ssaje che 'a passione mia è leale, in cambio regalace 'a Finale" . Forza Napoli!

13/05/2015

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, MISSIONE DIFFICILE MA NON IMPOSSIBILE

Niente paura ma soprattutto niente scherzi. A Kiev, nel ritorno della semifinale di Europe League contro il Dnipro, il Napoli si gioca credibilità e soprattutto la possibilità di disputare poi una storica finale. La partita di andata, finita diversamente da come ci si attendeva, e' stata pesantemente condizionata dal gol in evidente fuorigioco convalidato agli ospiti. Il risultato finale di 1-1, assolutamente bugiardo per quanto si era visto in campo, con un totale predominio partenopeo, costringe il Napoli ad una partita del tutto simile a quella del San Paolo. Il Dnipro se ne starà rintanato nella propria metà campo, e proverà a fermare l'attacco azzurro con le buone o con le cattive maniere. Speriamo quindi che stavolta l'arbitraggio possa essere all'altezza di una sfida così importante e tesa e applichi alla lettera il regolamento, soprattutto per quanto riguarda le ammonizioni, che se rapidamente distribuite non consentiranno ai giocatori del Dnipro i falli sistematici dell'andata. Fatta questa necessaria premessa, e' chiaro che poi toccherà al Napoli dimostrare sul campo la superiorità tecnica e la voglia di vincere che a Parma si è vista solo nella ripresa. Con l'attacco atomico di cui può disporre Benitez, vincere contro il Dnipro e' impresa difficile ma tutt'altro che impossibile.

13/05/2015

BENITEZ: PER NAPOLI È UN MOMENTO STORICO, SONO FIDUCIOSO

IL TECNICO: DOPO 26 ANNI POSSIAMO ANDARE IN FINALE, DAREMO IL 100%. HIGUAIN: VOGLIAMO REGALARE GRANDE GIOIA AI NOSTRI TIFOSI.

"Dopo 26 anni possiamo giocare una finale, siamo davanti ad un momento storico e siamo concentrati per dare il cento per cento". Rafa Benitez alla vigilia del match di ritrno con il Dnipro mostra determinazione e consapevolezza per la sfida di Kiev che chiama gli azzurri ad una grande prestazione per conquistare la qualificazione. "E' una partita importantissima per la Società, per la squadra e per la città. Sappiamo delle difficoltà che troveremo sia per il cliam sia per l'avversario. Il Dnirpo giocherà credo con lo stesso filone tattico dell'andata. E' una squadra che si chiude bene e cerca di sfruttare le palle inattive. Noi dobbiamo giocare come spesso abbiamo fatto in occasioni importanti. Ripeto, daremo il massimo e sono sereno e fiducioso" La sua esperienza internazionale può essere importante domani? "L'esperienza aiuta sempre, ma sarà importante anche quello di alcuni nostri giocatori e quello di una squadra che da anni gioca in Europa. Sappiamo cosa ci stiamo giocando e tutti hanno consapevolezza di ciò che possono esprimere in campo". Sul fuorigioco dell'andata: "Voi lo chiamate incidente, io dico che si è visto bene cosa è successo. Un errore così evidente può capitare una sola volta, quindi siamo sereni per il match di domani, abbiamo piena fiducia dell'arbitro e penseremo solo a giocare sui nostri livelli per ottenere la qualificazione". Il Napoli è una squadra che segna ma subisce anche: "Io credo che quando fai 26 tiri in porta alla fine quasi sempre vinci. All'andata avemmo 4-5 palle gol nette, se ne concretizziamo qualcuna in più e le mettiamo dentro domani un paio potrà essere decisivo". Poi un commento sugli episodi di Parma: "Sono sorpreso dal fatto che hanno ascoltato una mia frase e non hanno sentito i cori ingiuriosi intonati continuamente contro i napoletani dell'intero stadio Tardini. Ma detto ciò, voglio solo concentrarmi sulla partita di domani" Gonzalo Higuain ha un conto sospeso con la gara di andata, allorquando il portiere uscraino gli prese di tutto. Il Pipita che ha raggiunto quota 50 reti in azzurro, domani potrebbe aggiungere altro valore alla sua media gol: "E' una partita importantissima per tutti noi e per la nostra gente. Siamo concentratissimi e pronti alla sfida. Conoscaimo il Dnipro, siamo coscienti di come ci affronteranno, noi vogliamo dare il massimo per conquistare un traguardo che sarebbe splendido". "Siamo in un momento fondamentale della stagione. Abbiamo dimostrato di avere carattere, mentalità e qualità per poterci giocare al meglio queste sfide. Di fronte a noi c'è un obiettivo straordinario e vogliamo centrarlo". Hamsik ha detto che Higuain può trascinare il Napoli in finale: "Ringrazio Marek per le belle parole, qui siamo tutti leader e tutti insieme dobbiamo portare il Napoli in alto. Domani deve essere la notte di tutti, la notte fondamentale per la squadra. Vogliamo regalare una grande gioia ai nostri tifosi. Se tutti giochiamo al massimo delle nostre potenzialità possiamo arrivare in finale"

14/05/2015

EUROPE LEAGUE: HIGUAIN SPARA ANCORA A SALVE E REGALA LA FINALE A DNIPRO.

L'ARGENTINO, INGUARDABILE, HA SCIUPATO UNA CLAMOROSA PALLA GOL AD INIZIO PARTITA, POI È SPARITO DAL CAMPO. DUVAN IN TRIBUNA. PERCHÈ, BENITEZ?

Si potrà discutere del grave errore commesso dall'arbitro del match di andata, quando fu convalidato un gol realizzato in evidente fuorigioco dal Dnipro, si potranno contestare le scelte tecniche di Benitez, i suoi cambi tardivi, o magari il gioco duro e ostruzionistico degli avversari, ma resta il fatto che a pesare come macigni sull'esito della doppia sfida sono i clamorosi errori di mira di Gonzalo Higuain, che in 180 minuti ha divorato almeno 5 palle gol limpidissime. Dopo aver sbagliato l'impossibile al San Paolo, Gonzalo è riuscito a replicare in quel di Kiev, sciupando dopo pochi minuti la palla gol che avrebbe potuto e dovuto cambiare volto alla partita. Oltre agli errori nelle conclusioni, la prestazione dell'argentino è stata a tratti irritante, perchè non è mai riuscito a prendere palla in attacco, e quando ha provato a ripiegare, è stato inguardabile anche nei passaggi più elementari. Sindrome da mondiale? Chissà, certo che quell'errore con l'Argentina non è stato l'unico per il Pipita che anche quest'anno è stato croce (molto spesso) e delizia per i tifosi azzurri. Detto questo, ci preme sottolineare che uscire in semifinale contro un'onesta squadra di mestieranti del calcio è piùd i una sconfitta per Benitez e la sua squadra. Bocciati in blocco il tecnico spagnolo e tutti coloro che sono scesi in campo, eccezion fatta per un paio di elementi che hanno davvero lottato con tutto l'ardone possibile, senza peraltro riuscire a trovare lo spiraglio giusto. Novanta minuti, un solo tiro in porta. Una partita nella quale era necessario segnare e Duvan viene lasciato in tribuna. Con il suo fisico e le sue capacità in area di rigore, ci permettiamo di sottolineare che, ancora una volta, le scelte di Benitez non ci hanno assolutamente convinto. Vince 1-0 il Dnipro, ottimizzando la percentuale tiri in porta/gol, e sfiorando il clamoroso raddoppio nel finale (traversa). L'addio a Benitez e al suo progetto a questo punto sembra inevitabile.

14/05/2015

EUROPA LEAGUE: VARSAVIA ADDIO! LA FINALE SARÀ DNIPRO-SIVIGLIA

Nella semifinale di ritorno dell'Europa League 2014-2015, a Kiev, il Napoli cerca l'impresa col Dnipro dopo l'1-1 dell'andata al San Paolo. Benitez non fa calcoli. Manda in campo un attacco ultra offensivo, con Higuain, Callejon, Mertens e Gabbiadini. Per il resto, Andujar tra i pali, Maggio, Ghoulam, Albiol e Britos in difesa, mentre a centrocampo c'è il duo Inler e David Lopez. Arbitra il serbo Mazic. La pioggia è uno dei tanti fattori di difficoltà per il Napoli. Per chi difende, invece, è manna dal cielo. Ma dopo 8 minuti, Higuain ha un'occasione incredibile, ma che si trasforma in errore sesquipedale. Boyko ringrazia e respinge, non sapendo come. E quando ti ricapita un'altra occasione così? Il Dnipro si chiude a riccio. Un'altra palla gol ad Higuain capita 20 minuti dopo, ma Boyko sembra Neuer e disinnesca ancora. E qui il Napoli finisce la sua forza. Il Dnipro conquista campo. Ma conclusioni non ve ne sono. C'è solo un fuorigioco clamorosamente fischiato a Higuain, ma inesistente. All'andata gli ucraini avevano invece segnato in offside. Per la cronaca, il collaboratore dell'arbitro è il signor Djurgevic. E si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa Benitez lancia dentro Hamsik e Mertens al posto di Gabbiadini ed Insigne (spenti). Ma Boyko dorme sonni tranquilli. Markevyc chiede alla sua squadra di alzare il raggio d'azione e su una palla persa sulla trequarti da David Lopez e Maggio, Konoplyanka crossa per la testa di Seleznyov. Il cecchino dell'andata si ripete e segna l'1-0 ucraino con l'approvazione delle belle statuine Andujar e Britos. L'ultima mossa di Benitez è mandare dentro Henrique al posto di David Lopez. Ma non è una mossa che può cambiare le cose. Il Dnipro colpisce il palo col neo entrato Matheus e porta a casa la finale col Siviglia (che ha intanto eliminato la Fiorentina). A questo punto, la vera finale che riguarda il Napoli sarà quella tra De Laurentiis e Benitez: il tecnico iberico resta o non resta? Ormai al Napoli resta solo il pallido sogno del terzo posto (o il secondo) in campionato, ma dovrà vincere tutte e tre le partite che mancano ed una di esse è Juventus-Napoli (i bianconeri giocheranno all'arma bianca, non lasceranno di certo che il Napoli vinca facilmente).

15/05/2015

NAPOLI - CESENA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. IRRATI DI PISTOIA.

Lunedi sera, al San Paolo, il Napoli affronterà il Cesena. Questi i precedenti tra le due squadre. Il match sarà diretto dal Sig. Irrati di Pistoia. Le ventuno trasferte del Cesena al San Paolo 12 in serie A, 3 in serie B e 6 in Coppa Italia 18 vittorie del Napoli 3 pareggi nessuna vittoria del Cesena 38 gol del Napoli 6 gol del Cesena L'ultima vittoria del Napoli 12 gennaio 2012 2-1 in coppa Italia 20' p.t. Popescu (C), 20' s.t. Cavani (N), 41' s.t. Pandev (N) L'ultima in serie A: 2-0 il 6 febbraio 2011: 20' p.t. Cavani (N), 46' s.t. J. Sosa (N) L'ultimo pareggio: 1 febbraio 2012 0-0 in serie A

16/05/2015

BENITEZ, CONFERMATA SQUALIFICA PER UNA GIORNATA.IL MISTER SALTERÀ LA GARA CON IL CESENA.

La Corte Sportiva D'Appello Nazionale ha respinto il ricorso del Napoli, confermando la squalifica per una giornata inflitta a Rafa Benitez, successivamente al match con il Parma. L'allenatore dei partenopei non sarà in panchina lunedi sera quando gli azzurri affronteranno il Cesena al San Paolo.

16/05/2015

IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. POSSESSO PALLA E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Seduta mattitina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Cesena per il "monday night" della 34esima giornata al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitina finale. Domani ancora allenamento di mattina.

16/05/2015

NAPOLI, CON IL CESENA NON TI RESTA CHE VINCERE.

Il Napoli, lunedi sera, ospiterà al San Paolo il Cesena nel posticipo della terz'ultima giornata di serie A. Una gara che, a valle della cocente sconfitta subita ad opera del Dnipro che ha infranto i sogni di gloria dei napoletani che già pregustavano la finale di Europa League., diventa fondamentale. Gli azzurri devono raggiungere almeno il terzo posto, che garantirebbe il preliminare Champions, per non rendere la stagione fallimentare. Le prove di appello fono finite. Dopo le numerose ed inaspettate battute d'arresto, gli azzurri, in queste ultime tre gare, devono portare a casa nove punti, a partire dai tre che dovranno conquistare contro i romagnoli, aritmeticamente retrocessi in Serie B. Sicuramente per gli azzurri sarà difficile ritrovarsi dal punto di vista mentale dopo gli ultimi eventi e le continue voci di mercato certamente non aiutano certo a rasserenare l'ambiente. Ma anche questi due aspetti, assolutamente normali nell'attuale mondo del calcio, non pssono e non devono valere come alibi. Serrare le fila in questo scorcio di stagione e' oltremodo necessario perché il bene della squadra viene prima di tutto e la partecipazione alla maggiore competizione europea resta l'ultima spiaggia per programmare al meglio il futuro prossimo della Società a prescindere dagli interpreti che ne faranno parte.

17/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI. DOMANI SERA C'E' IL CESENA AL SAN PAOLO.

Seduta mattutina oggi, domenica, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Cesena per il "monday night" della 34esima giornata al San Paolo. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente intenso lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitella a campo ridotto. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Britos, Ghoulam, Strinic, Albiol, Henrique, Koulibaly, Jorginho, Gargano, Inler, David Lopez, Gabbiadini, Mertens, Callejon, Insigne, Hamsik, Higuain, Duvan.

18/05/2015

NAPOLI: SE BENITEZ DOVESSE ANDARE VIA, ANCHE PRANDELLI TRA I PAPABILI?

270 minuti fondamentali per le future strategie del Napoli. Inutile girare intorno alle cose, noi preferiamo puntare sempre al cuore del problema: il nuovo progetto, per poter essere ambizioso, deve essere fondato sugli introiti della Champions League. Se la qualificazione dovesse invece sfuggire agli azzurri, c'è il serio rischio di un drastico ridimensionamento, inevitabile per una società che non può e non vuole dimenticare il doloroso fallimento da cui è nata. Con o senza Benitez, con o senza alcuni dei grandi protagonisti (o presunti tali) di quest'anno, il Napoli dovrà assolutamente

ritrovare innanzitutto entusiasmo e motivazioni agonistiche che troppo spesso negli ultimi mesi sono venute a mancare. Un aspetto, quello caratteriale, che andrà tenuto in considerazione al momento delle scelte. Se si ritiene che sia stato Benitez a non trasmettere la grinta necessaria, allora si proceda senza esitazione al cambio di guida tecnica. Se invece le responsabilità degli scarsi contenuti agonistici messi in campo anche in sfida decisive va imputata ai giocatori, nella prossima sessione di calciomercato si vada alla ricerca di elementi che oltre a buone qualità tecniche si facciano anche "rispettare" nel rettangolo verde. I nomi per l'eventuale dopo Benitez non mancano: in pole position sembra esserci Mihajlovic, ma restano vive anche le candidature concrete di Spalletti e Montella e quelle "suggestive" di Klopp e Bielsa. E se tra i papabili ci fosse anche il nome di Prandelli? Reduce da stagioni deludenti, l'ex CT della nazionale potrebbe avere la stessa voglia di rivincita di De Laurentiis, ama far giocare bene le sue squadre, e tatticamente potrebbe gestire perfettamente i giocatori dell'attuale rosa. E' un motivatore e ha già dimostrato di saper lavorare bene sia con i giovani che con i campioni. In ogni caso, la "telenovela" sul nome dell'allenatore degli azzurri ha vita breve..

18/05/2015

L'ORGOGLIO E LA CLASSE DI MERTENS TENGONO IL NAPOLI IN CORSA PER LA CHAMPIONS

Dopo l'amara sconfitta in Europa Leauge col Dnipro, Il Napoli scende in campo nella terz'ultima giornata di Serie A contro il Cesena gia' condannato alla retrocessione. Ultimo obiettivo rimasto per Benitez e' la qualificazione in Champion's per evitare una stagione fallimentare sotto tutti i punti di vista. Partita quindi da non prendere sotto gamba, anche perchè mai come quest'anno gli azzurri hanno perso punti preziosi con le cosiddette "piccole". Ennesima formazione diversa: Andujar tra i pali, difesa con Mesto Koulibaly Albiol e Ghoulam, a centrocampo David Lopez e Jorginho in attacco Hamsik, Callejon, Mertens e Gabbiadini. Benitez segue' la partita dalla tribuna dopo la frase scappata a Parma. Azzuri che partono molto forte, ma è un gioco nervoso, senza armonia. Tanti passaggi sbagliati durante l'impostazione della manovra offensiva, e troppo spazio in fase difensiva; tanto che al 13' il Cesena si porta in vantaggio con un mancino da fuori area di Defrel che scatena l'ira di tutto il San Paolo. Ma un grandissimo Mertens prima sprona i suoi, e poi nel giro di due minuti diventa il protagonista assoluto della rimonta repentina del Napoli, siglando prima il pareggio, e poi servendo un assist a Gabbiadini dopo una bella azione sulla sinistra. Nonostante il vantaggio, gli azzurri non sembrano sereni, il centrocampo non filtra e non crea. E gli attaccanti giocano con frenesia, ma senza ordine tattico. Nel recupero del primo il Cesena segna di nuovo con Defrel , lasciato colpevolmente libero di tirare per la seconda volta. Il primo tempo si chiude sul 2-2. La ripresa inizia senza nessun cambio nelle due formazioni iniziali. Il Napoli riparte forte, e sfiora subito il gol dopo pochi minuti. E' ancora Mertens a creare problemi alla difesa cesenate, costretta ad arrendersi al 57' sempre trafitta dal belga, davvero incontenibile. Sembra che gli azzurri siano scesi in campo con un altro spirito agonistico. Tatticamente piu' organizzati. Gabbiadini ci prova da fuori area, ma trova Agliardi pronto alla parata. Al 60' una mezza papera di Andujar, su sforbiciata da fuori area dell'attaccante del Cesena, stava per regalare un altro pareggio. Fortunatamente per i partenopei la palla finisce solo in corner. Al 66' arriva il momento di Higuain, in sostituzione di Gabbiadini. L'attaccante argentino viene accolto da tanti applausi, ma anche da altrettanti fischi. Il ritmo partita cala, ed eccetto qualche spunto in velocita' del solito Mertens o di Callejon, la partita non regala un grande spettacolo. C'è spazio nel finale anche per Insigne, al posto di un non perfetto Hamsik. Il Napoli vince, ma la prestazione è stata tutt'altro che brillante e questi tre punti non alleviano l'amarezza per l'eliminazione in Europa League. Adesso occorrono 180 minuti da leoni contro Juventus e Lazio. La champions è ancora possibile.

19/05/2015

CON LA SOLITA SOFFERENZA IL NAPOLI PIEGA IL CESENA. AL SAN PAOLO FINISCE 3 -2.

Nella 36esima giornata di Serie A 2014-2015 il Napoli torna a vincere dopo l'eliminazione dall'Europa League. Il 3-2 del San Paolo contro il Cesena consente agli azzurri una flebile speranza di agganciare Roma e Lazio. Benitez è squalificato, sostituito da Pecchia. Quest'ultimo risparmia Maggio (diffidato) e rilancia Mesto sulla corsia difensiva destra. La parte restante della difesa è composta da Albiol, Koulibaly e Ghoulam davanti ad Andujar. A centrocampo, David Lopez e Jorginho, mentre in attacco Gabbiadini, Mertens, Hamsik e Callejon. Arbitra Irrati di Firenze. Il Cesena, già retrocesso, non ha nulla da perdere. Mimmo Di Carlo ricorda ancora quando riusciva a far dannare il Napoli, prima come giocatore e poi come allenatore. E tenta di nuovo l'impresa. A coadiuvarlo, ci pensa il guizzante Defrel, attaccante un po' sottovalutato, che dopo circa un quarto d'ora infila la difesa in linea del Napoli ed Andujar, e porta in vantaggio i suoi. E qui cala il gelo al San Paolo. Lazio e Roma hanno vinto. Il Napoli, per sperare nella rimonta in classifica, deve fare altrettanto. Allora il piccolo (solo di statura) Dries Mertens si carica il Napoli sulle spalle: finte, controfinte, dribbling ubriacanti, e la rapidità giusta per riprendere un tiro di Callejon deviato da Renzetti, per battere Agliardi. L'1-1 scuote la squadra. E così appena tre giri di lancette dopo, sempre il belga organizza l'azione che porta al 2-1 di Gabbiadini, rapace in area di rigore. E' il 15esimo gol (l'8° col Napoli) da parte dell'ex Samp. Sembra cambiata la partita. Sembra! Col Napoli e con la sua fase difensiva non si può mai sapere. Difatti, a fine primo tempo, un cross da destra di Volta trova ancora una volta la difesa in linea impietrita e il centrocampo azzurro (in maglia jeansata) assente, e Defrel batte di nuovo Andujar. Il duplice fischio di Irrati anticipa di poco quello dei 40.000 del San Paolo. Nella ripresa, l'11 di Pecchia cerca il nuovo vantaggio. I cesenati però si chiudono a riccio, nella tradizione di tutte le squadre piccole che vengono al San Paolo. Per scardinare il muro bianconero, ci vuole una azione di forza che coinvolge Hamsik e Mertens. E' ancora il folletto belga a battere Agliardi. Sul 3-2, entrano Insigne, Higuain e Gargano. Si potrebbe anche segnare il gol della sicurezza, ma il brvido lo regala uno scontro in area tra Gabbiadini e Brienza. Irrati non ritiene ci sia fallo. Il 3-2 sudatissimo è salvo. Il Napoli ha fatto il proprio dovere: portarsi a quota 63 punti, a -3 dal 3° posto e a -4 dal secondo. Nella 37esima giornata ci sarà Lazio-Roma. Occorre sfruttare questo scontro diretto per guadagnare ancora punti Champions. Tutto bene, se la prossima gara del Napoli non fosse con la Juventus, a Torino, nel giorno della festa scudetto e dell'assegnazione della coppa della vittoria del campionato. Il Napoli dovrà rovinare la festa ai bianconeri, dovendo vincere in uno stadio dove non ha mai segnato!

20/05/2015

NAPOLI, RITIRO IN VAL DI SOLE PER IL QUINTO ANNO CONSECUTIVO.
AZZURRI A DIMARO DALL'11 AL 26 LUGLIO. ACCORDO TRA IL CLUB AZZURRO E IL TRENTINO PER LE PROSSIME 3 STAGIONI

La Val di Sole sarà la casa estiva del Napoli per il quinto anno consecutivo. In una pizzeria dello storico quartiere Sanità, il Napoli e il Trentino hanno annunciato ai giornalisti i dettagli del prossimo ritiro pre campionato. Presenti alla conferenza il Direttore Amministrativo del Napoli Antonio Saracino, Il Direttore dell'Area Comunicazione azzurra Nicola Lombardo, il Sindaco di Dimaro Romedio Menghini, il Presidente dell'Apt Val di Sole Luciano Rizzi e Attlio Gregori Direttore dell'Apt. La squadra si trasferirà a Dimaro l'11 luglio, dove nel pomeriggio sosterrà il primo allenamento, e resterà in Val di Sole fino al 26 luglio, per poi ripartire in serata. Nell'arco del ritiro verranno disputate due amichevoli, ed il 12 luglio è in programma la prima conferenza stampa stagionale dell'allenatore. Durante le due settimane verranno organizzati tre spettacoli serale e la presentazione della squadra in piazza. Ci saranno anche, come sempre, incontri tra allenatore, calciatori e presidente De Laurentiis con i tifosi. Il nuovo accordo prevede il ritiro precampioanto a Dimaro per i prossimi tre anni. Mai prima nella sua storia la SSC Napoli era stato in ritiro così a lungo nella stessa località. Un accordo che, quindi, avvalora e sancisce il rapporto speciale tra Napoli e la Val di Sole.

20/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA JUVE.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus a Torino in programma sabato alle ore 18 per l'anticipo della penultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento e poi lavoro tecnico. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi: corsa e scarico per chi ha giocato con il Cesena, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto esercitazioni a tema attacco-difesa e partitina a campo ridotto. Domani ancora allenamento di mattina.

20/05/2015

RICCARDO BIGON RELATORE A COVERCIANO.
IL DS DEL NAPOLI HA TENUTO UNA LEZIONE SULLO SCOUTING NELL'AMBITO DEL PRIMO CORSO PER OSSERVATORI DI CLUB CALCISTICI.

Riccardo Bigon relatore a Coverciano. Il Direttore Sportivo del Napoli ha tenuto una lezione nell'Aula del Centro Tecnico Federale nell'ambito del primo corso per osservatori di Club calcistici. Bigon ha illustrato e discusso il rapporto tra la figura del DS e lo scouting, la creazione e la formazione tecnica di un gruppo di osservatori, anche alla luce ed in virtù dell'esperienza del Napoli. L'idea del corso, primo nel suo genere al mondo, è frutto proprio dello staff scouting azzurro composto da Marco Zunino, Maurizio Micheli e Leonardo Mantovani.

21/05/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA JUVENTUS DI SABATO A TORINO

Seduta mattutina, oggi giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus a Torino in programma sabato alle ore 18 per l'anticipo della penultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Du seguito intensa seduta tecnica e chiusura con partitina a campo ridotto. Domani altra seduta di mattina.

22/05/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: GRANDE FIBRILLAZIONE IN ATTESA DI JUVENTUS - NAPOLI

Grande attesa per il big match di domani pomeriggio alle ore 18 che vedrà Juventus e Napoli fronteggiarsi allo Juventus Stadium in un clima da finale, pur senza tifoseria partenopea al seguito per il veto imposto dalla Lega. Per la squadra azzurra l'occasione è importantissima: vincere contro i bianconeri in attesa del risultato del derby tra Roma e Lazio potrebbe significare continuare a rincorrere il terzo posto. Pur giocando contro i già Campioni d'Italia, non sarà una partita facile per la squadra di Benitez : l'ultima vittoria del Napoli in casa Juventus risale alla storica rimonta per 2-3 del 2009. Azzurri, dunque, motivati a far bene: dopo l'eliminazione dall'Europa League, quelle di domani e contro la Lazio restano le due ultime possibilità per conquistare punti preziosi e chiudere in positivo una stagione altalenante. In casa Napoli si discute tanto in queste ultime ore, l'attenzione è rivolta al tecnico Rafael Benitez: non sarà lui il prossimo allenatore azzurro e l'eco di nomi nuovi alla guida della compagine napoletana si fa sentire, il presidente Aurelio De Laurentiis svelerà a breve il futuro della società? In attesa di buone nuove, tra i tifosi c'è fermento, la partita contro la rivale di sempre li esalta. Battere la "Giuve" è come vincere un trofeo speciale. I Fedelissimi sono riuniti alla sacra scugnizzeria dove ad attenderli c'è sempre lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, pure si nun jamm'…i cori 'e ccà dint' 'o stadio arriveranno! Sono i canti 'e chi vò bbene e nun tenene catene": Armando, pur amareggiato per non partire alla volta di Torino, tuona la carica ai supporters… "Si resta in città, ma il cuore è sempre là". Sarà un sabato pomeriggio magico, al fischietto d'inizio calerà il silenzio in città, da quel momento dita incrociate e cornetti in tasca. Chi più ne ha più ne metta….. Dopo la gara, la Juventus festeggerà lo scudetto: il nostro augurio è che sia festa anche per gli azzurri.

22/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL MATCH CON LA JUVE. OUT MESTO, KOULIBALY E DUVAN.
TRA LE FILA DEGLI AZZURRI MANCHERANNO ANCHE ZUNIGA E DE GUZMAN.

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Juventus a Torino in programma domani alle ore 18 per l'anticipo della penultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e poi intenso lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni attacco-difesa e chiusura con partitina a campo ridotto. Mesto è uscito prima del termine della seduta per un trauma contusivo e non sarà del match al pari di Duvan che ha svolto lavoro differenziato e Koulibaly squalificato. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Ghoulam, Strinic, Britos, Albiol, Henrique, David Lopez, Jorginho, Gargano, Inler, Callejon, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Hamsik, Higuain.

22/05/2015

JUVE - NAPOLI, ALLEGRI: DOMANI UNA SERATA DA RICORDARE.

Con lo scudetto e la Coppa Italia già in bacheca e una finale di Champions ancora da giocare, è scontato che tutta l'attenzione intorno alla Juventus sia proiettata alla sfida del 6 giugno contro il Barcellona. A riportare al centro dei discorsi le prossime due gare di campionato, ci pensa mister Allegri: «La partita di domani contro il Napoli non conta ai fini della classifica, ma conta per l'imbattibilità in casa, per migliorare sotto l'aspetto tecnico, perché attraverso l'intensità e il carattere arrivano le prestazioni che ci consentono di ottenere i risultati. Queste due partite serviranno a mantenere la condizione atletica e mentale. Non possiamo pensare di riposarci sino al 6 giugno, ma dobbiamo continuare a lavorare serenamente, preparando queste due gare nel migliore dei modi. Dopo sabato ci prenderemo tre giorni di riposo e poi ci lavoreremo per la finale con serenità». Da questo punto di vista l'atmosfera che circonda i bianconeri potrà essere di grande aiuto: «È un'annata importante per la società, per i giocatori e per i tifosi. Sento entusiasmo, si percepisce nell'aria. La positività è importante, fin che c'è le cose vanno bene». Se ne respirerà parecchia anche domani allo Stadium: «Per noi è fondamentale, è uno stadio straordinario, con i tifosi che ci danno sempre una mano nei momenti di difficoltà. Domani sarà una giornata importante, con la premiazione per lo scudetto e con la Coppa Italia. Sarà una serata da ricordare». Inevitabilmente si torna a parlare di Champions: «Con il Barcellona sarà una partita molto difficile, ma è una finale. Se guardiamo a quella di mercoledì, visto il distacco in classifica, l'esito avrebbe dovuto essere scontato e invece non è stato così. Ai ragazzi ho detto che in questi quindici giorni dovremo lavorare fisicamente e mentalmente per arrivare in condizioni ottimali all'appuntamento. Non sarà possibile essere al 100% a questo punto della stagione, ma dovremo essere al 90% per giocare con coraggio e senza timore reverenziale». «Sono felice di quanto fatto finora -conclude il tecnico -perché difficilmente capitano annate come questa durante una carriera. Abbiamo portato a casa due competizioni e ora dovremo essere bravi e fortunati contro una squadra straordinaria. Se ho ricevuto i complimenti dai giocatori? Sono io che devo fare i complimenti a loro per quanto fatto».

23/05/2015

IL NAPOLI NON BATTE LA JUVE 2. AZZURRI SCONFITTI 3 -1, ADDIO CHAMPIONS.

Nella 37esima giornata della Serie A 2014-2015 il Napoli tenta di approfittare di una Juve in festa scudetto per sbancare Torino. Benitez manda in campo Andujar tra i pali, Maggio, Albiol, Britos e Ghoulam in difesa. A metà campo David Lopez fa coppia con Gargano, mentre sulla trequarti Insigne, Callejon e Mertens assistono Higuain. Della Juve gli unici titolari (se vi sono titolari e riserve in questa squadra) sono Buffon, Pogba, Marchisio e Morata. Arbitra Banti di Livorno. Ci si aspetta un Napoli all'arrembaggio, tra le bollicine dei festeggiamenti juventini, sperando in un pallone nella porta di Buffon. Ma dopo 13' la difesa del Napoli si addormenta come spesso ha fatto quest'anno e Pereyra batte Andujar in perfetta solitudine. La reazione del Napoli è sterile, Higuain è nervoso, insomma il canovaccio è stato già visto spesso. E il primo tempo fugge via sull'1-0 juventino. Nella ripresa Benitez lascia negli spogliatoi il deludente Higuain e lancia Gabbiadini. Al Napoli occorre però un rigore netto per pareggiare. Non c'è Higuain e così dal dischetto si presenta Insigne. Calcia male, Buffon respinge ma David Lopez ribadisce dentro l'1-1 azzurro. Serve il massimo impegno per vincere. La Juve lascia fare, ma quando decide di vincerla, trova Sturaro che fa il fenomeno tra i difensori azzurri troppo fermi e fa 2-1. Benitez le prova tutte, ma Britos decide di chiuderla lui sferrando una testata a Morata. Espulsione e rigore di Pepe per il 3-1 finale. Ormai il Napoli fallisce l'ultimo tentativo di restare agganciati al treno Champions. La storia tra Benitez e il Napoli rischia di finire così, senza l'obiettivo più importante. E non ci sono scusanti, c'è solo mancanza di personalità e di amore per la maglia azzurra.

24/05/2015

UN NAPOLI SPENTO PERDE ANCHE A TORINO. LA JUVENTUS FA FESTA, GLI AZZURRI ESCONO A TESTA BASSA
IL MATCH SI CHIUDE SUL 3-1 PER I BIANCONERI. NEL FINALE, ESPULSO BRITOS

Nemmeno allo "Stadium" gli uomini di Benitez riescono a trovare le motivazioni giuste per aggredire la gara. Poteva essere la partita che "aggiustava" una stagione pessima. E invece è stata solo l'ennesima conferma di una mancanza di ogni qualità che fa di una squadra, una grande squadra. Si, perché si è vista per l'ennesima volta una squadra senza grinta, senza convinzione, senza gioco e soprattutto senz'anima. Sono venuti meno i giocatori importanti, i top player da svariati milioni di euro, i vari Higuain e Callejon che toppano ancora, proprio quando avrebbero dovuto dare quel "quid" in più in campo. Il gesto di Britos nel finale è solo la 'ciliegina' sulla torta; quella cattiveria va messa sul campo in un altro modo, lottando fino all'ultimo minuto contro ogni avversario. E ai partenopei è mancato anche, e soprattutto, questo. Si salva ben poco, quasi nulla. C'è da rifondare, da resettare tutto e ripartire. Perdere ci sta, uscire (dal campionato) a testa bassa, no!

25/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO DIFFERENZIATO PER DUVAN E DE GUZMAN

eduta mattutina, oggi lunedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. Il gruppo ha svolto in avvio lavoro finalizzato al possesso palla e poi seduta tecnico tattica. Successivamente, nella seconda fase di allenamento, corsa e scarico per chi ha giocato a Torino con la Juventus, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina 5 contro 5. Differenziato per Duvan e De Guzman.

25/05/2015

NAPOLI, È TUTTO NELLE TUE MANI.

Finisce 2-1 per la Roma il derby nel posticipo del lunedi. In molti credevano nel classico pareggio annunciato, quello che in gergo viene definito 'biscotto' perché alle due romane sarebbe bastato un punto per accedere alla Champions. Qualche stimolo in più lo aveva la Lazio, che vincendo poteva sperare nel secondo posto, e quindi ottenere il passaggio diretto senza preliminari. Invece la rivalità tra le due, ha fatto si che la partita si giocasse a viso aperto. La gioia di vincere un derby va oltre un semplice calcolo matematico. Succede tutto però nell'ultimo quarto d'ora: Iturbe porta in vantaggio I gialloblu, Djordjevic pareggia dopo pochi minuti. Ma la Roma si è dimostrata più cinica e matura, e pur soffrendo, l'ha spuntata alla fine col gol di Yanga-Mbiwa, che di testa, sugli sviluppi di un calcio di punizione, ha battuto imparabilmente Marchetti. IL Napoli ora ha l'ultima chance per raggiungere la qualificazione in Champions e proprio alla fine del campionato. Domenica sera incontrerà la Lazio. Anche se tardi, è questo il momento di dimostrare che il gruppo c'è, ed è unito. Gli azzurri dovranno esprimersi secondo il loro effettivo valore, e mettere in quest'ultima partita tutta quella cattiveria che non hanno avuto durante la stagione, fallendo puntualmente le opportunità per effettuare il sorpasso. Domenica al San Paolo già si prospetta il tutto esaurito, perché gli azzurri avranno bisogno della spinta di tutto lo stadio. Non deve sbagliare questa volta Benitez, non dovranno sbagliare i calciatori. Per chiudere bene questo campionato, per andare via a testa alta, per fare quest'ultimo piccolo regalo ai tifosi partenopei.

25/05/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....

Il megaschermo resta accesso sull'Olimpico. Nel bar, stracolmo, non vola una mosca. Incredulità. E' questa la parola giusta. Il silenzio è rotto prima dal botto di una bottiglia che si stappa, e poi dall'urlo liberatorio di Zio Franco che, iniziato a versare da bere a tutti, dà il là agli "allucchi" di gioia degli avventori. Nei vicoli squilli di trombette, addirittura qualche petardo; Ciruzzo salta in braccio a Pasqualone, e lo abbraccia così forte da soffocarlo quasi, mentre gli occhi vispi di don Gennaro a stento trattengono le lacrime, e tutto intorno è un cantare, ballare, abbracciarsi. Ce sta poco 'a fa, questo bar è lo specchio esatto della Passione azzurra. Fatta di sangue amaro e incazzature, di amore "ignorante", di esaltazione e depressioni, di gioia e dolore. Passione. Con la lettera maiuscola."Se penso che fino a mezz'ora fa era veramente una stagione da buttare ...", fa Ciruzzo ... "Oiccanno a Ciruzzo, io la stavo aspettando sta' frase", ringhia subito il Che. "Cirù, 'sta stagione è da buttare, è inutile che ci giramme attorno, si arrivamme terzi abbiamo fatto il minimo che questa rosa doveva fare". "Aspetta un attimo Pasquà", gli fa don Gennaro,"c'è del vero in quel che dici, ma come al solito non conosci mezze misure. Innanzitutto viva il calcio, ed onore a Roma e Lazio! Se la sono giocata, alla faccia di tutti noi malpensanti che credevamo nel biscotto, ed adesso abbiamo ancora una volta un matchpoint sul nostro servizio. Eppoi, se è indubbio che questa sia una rosa che, quando gioca come sa, è da terzo posto, è altrettanto vero che troppe poche volte questa squadra ha giocato come sa, ed allora, visto come si era messa, e qui mi ripeto, avere ancora un match ball per la Champions è una gran bella cosa." "E' tutta una questione di prospettiva, don Gennà; è chiaro che per come stavano le cose è 'nu fatto bello ed insperato; ma è altrettanto vero che in questa condizione ci siamo messi noi, ripetutamente. 'A stagione è fernuta, guagliù, ed il Napoli ha fallito tutte le prove di maturità che ha dovuto affrontare. Mi è sembrato un giocatore di carambola, capace di imbucate spettacolari e di farsi venire il braccino ogni volta che è arrivato sulla 8; ma che ca..o, guagliù, nuje mercoledì c'amma guardà a finale in televisione perchè ci ha buttato fuori il Dnipro? Ma che squadra è?" Il "gigante" accende una sigaretta e prosegue: "Una stagione costellata da equivoci tattici e prestazioni mediocri; una squadra troppe volte senza attributi e voglia, che ha dato l'anima per questa maglia, che ne saccio, forse in 10 partite in tutto? E se anche centriamo la champions, vuje sta stagione la volete salvare?" Don Gennaro ascolta divertito l'arringa del Che, e poi attacca: "Pasquà, hai fatto un bel frullato buttando dentro aspetti diversi che vanno affrontati in maniera diversa. Vogliamo esaminare la stagione seriamente, al di là di come andrà a finire? Bene. E allora partiamo dall'inizio. L'anno scorso abbiamo messo su un'ottima carrozzeria ed un grande motore, ma a quest'auto quest'anno nun c'amme mise e 'rruote. La squadra è rimasta orfana di un grandissimo portiere, e non è stata completata nel reparto nevralgico, quel centrocampo che già l'anno scorso ci aveva fatto andare in sofferenza.Il presidente non ha voluto spendere? Perfetto, e teniamoci una squadra monca. Aspetto allenatore: di grandissimo spessore, ma monocorde, testardo e troppo poco adatto alle tensioni del nostro campionato, a maggior ragione in una città come questa addò magnamme pane e pallone! E poi la scarsa forma del Pipita in troppe occasioni, la mancanza di una vera alternativa, l'equivoco Hamsik ..." "L'infortunio di Insigne in un momento nevralgico, quando il Napoli stava andando a mille", interviene il più piccolo della compagnia. "Esatto, anche questo. Insomma, per tutti questi fattori, io credo che il terzo posto e la conquista della Supercoppa contro la Juve siano tutto sommato un buon risultato" "Aspettate un attimo, 'on Gennà, vuje state pazzianne o state dicendo o' vero? Cioè, pareggiamo la semifinale di Coppa Italia a Roma e poi, con una prestazione senza spessore e senza carattere, la Lazio ci butta fuori in casa in nostra? Peschiamo la squadra più scarsa d'Europa in semifinale, dico SEMIFINALE di Europa League, e ci facciamo eliminare dopo 180 minuti di gioco mediocre, con un solo gol segnato? Dopo che ne abbiamo dati 4 al Wolfsburg? Non c'entra niente la campagna acquisti a questo punto della stagione (ma vuje vedete se m'aggia difendere 'o presidente), contano solo voglia, coraggio, carattere ed attaccamento. E pochi lo hanno dimostrato, amici miei; ed allora, se questo gruppo non ha fatto diventare la maglia azzurra una seconda pelle, la stagione è fallimentare, che vi piaccia o no!" "Detto ciò, mo domenica magnammece sti laziali, e pensiamo a voltare pagina. Ma stavolta, per provare davvero a scrivere la storia."

26/05/2015

NAPOLI: PROSEGUE L'ALLENAMENTO DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN E DUVAN

Seduta mattutina, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. Riscaldamento con il pallone e attrezzi bassi in avvio, successivamente la squadra ha svolto intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni palleggio e tiro e partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman e Duvan. Domani ancora allenamento di mattina.

26/05/2015

NAPOLI: GIOVEDÌ CONFERENZA STAMPA DE LAURENTIIS-BENITEZ.

“Il Presidente Aurelio De Laurentiis ha annunciato questo pomeriggio che nel giro di qualche ora ci sarebbe stata una novità. La novità è che giovedì alle ore 13,00, presso il centro sportivo di Castel Volturno, ci sarà una conferenza stampa congiunta del Presidente azzurro e Rafa Benitez” Nicola Lombardo Direttore Comunicazione SSC Napoli

27/05/2015

COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI RELATIVO ALLA CONFERENZA STAMPA DI DOMANI
LA SOCIETÀ PRECISA CHE LA CONFERENZA DI DOMANI RIGUARDERÀ SOLO TEMATICHE INERENTI IL NAPOLI E NON IL FUTURO DI BENITEZ

Il Napoli precisa che la conferenza stampa prevista per domani, giovedì 28 maggio alle ore 13 nel Centro tecnico di Castel Volturno, con il Presidente Aurelio De Laurentiis ed il tecnico Rafa Benitez riguarderà solo tematiche inerenti il Napoli e non il futuro di Benitez. Non saranno accettate, quindi, domande relative al futuro dell’allenatore azzurro. El Napoles anuncia que la rueda de prensa prevista para manana, jueves dia 28 de mayo, a las 13 horas y en el Centro Tecnico de Castel Volturno, que contara con la presencia del Presidente Aurelio De Laurentis y del tecnico Rafa Benitez se centrara exclusivamente en temas relativos a la SSC Napoles y no en los planes de futuro de Benitez. Por lo tanto, no se aceptaran preguntas sobre el porvenir del entrenador "azzurro".

27/05/2015

NAPOLI: SQUADRA, TECNICO E TIFOSI UNITI PER CONQUISTARE UNA VITTORIA FONDAMENTALE

Poteva essere la partita della contestazione, con gli spalti semivuoti e una città delusa per una stagione iniziata male (eliminazione dalla Champions) che pareva destinata a concludersi nel peggiore dei modi, e invece la vittoria della Roma nel derby ha riacceso improvvisamente le speranze di conquistare un terzo posto che dopo la disfatta contro la Juventus sembrava definitivamente sfumato. Sembra la trama di un film, e ovviamente per i tifosi azzurri c'è la grande attesa che si sta concretizzando con la solita 'caccia la biglietto' per un San Paolo che si annuncia gremito e caldissimo. Il 'finale' è ovviamente tutto da scrivere, perchè alla Lazio andrebbe di lusso anche un pareggio, mentre il Napoli deve assolutamente vincere per scvalcare i rivali e tagliare il traguardo champions. La partita sarà tutt'altro che semplice, perchè i biancocelesti pur perdendo contro la Roma hanno dimostrato un'ottima condizione fisica e sono spati puniti ben oltre gli eventuali demeriti (sui due gol, l'atteggiamento difensivo è stato tutt'altro che impeccabile). Il Napoli, invece, già da tempo non brilla più. Higuain è un lontano parente del fuoriclasse che tutti conoscono, Hamsik che invece è in ottima forma viene incredibilmente tenuto più tempo in panchina che in campo. Lo stesso Callejon non incide più come nella scorsa stagione e i limiti tecnici di difensori e centrocampisti sono sotto gli occhi di tutti. Adesso, però, è inutile puntare il dito contro tecnico, giocatori o società. Servono 90 minuti di cuore, muscoli e passione per battere la Lazio. A tutto il resto, si penserà a partire da lunedi prossimo.

27/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTITELLA. DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN.

Seduta mattutina, oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente esercitazioni finalizzate al possesso palla con la sqaudra schierata a tutto campo con due versanti di gioco. Di seguito partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman. Domani ancora allenamento mattutino.

28/05/2015

L'IMPONDERABILE DEL CALCIO. NAPOLI-CHAMPIONS, TUTTO È ANCORA POSSIBILE

Come cambiano le cose nel calcio, di settimana in settimana, di partita in partita, di momento in momento. A Napoli, ormai, ci si é abituati. Dopo la debacle di Torino, con annesse polemiche sulla sostituzione nell’intervallo di Higuain, ma anche coi possibili provvedimenti di De Laurentiis (comprendenti pure l’esonero di Benitez, poi non avvenuto), è bastata la vittoria della Roma nel derby a restituire una minima speranza di qualificazione alla prossima Champions del Napoli e a ricompattare (quasi) tutto l’ambiente. Avevamo dato tutti quanti per finita la rincorsa alla massima competizione per club da parte del Napoli. Alzi la mano chi ci credeva ancora dopo la sconftta del Napoli a Torino e col derby di Roma ancora da giocare, in cui mancava solo un punticino alla Lazio per accaparrarsi almeno il terzo posto in classifica. a la stagione del Napoli è stata piena di questi particolari mutamenti, di classifica e di umori. Basti pensare che a marzo il Napoli contava ben 8 punti di vantaggio sulla Lazio. Sembrava che il terzo posto fosse blindato o perlomeno quasi nelle mani degli azzurri. Poi la Lazio ha tirato fuori un filotto di vittorie consecutive che ha spaccato il campionato. Dallo 0-1 interno col Genoa all’1-2 di Torino con la Juve, per circa due mesi la Lazio non ha fatto altro che vincere, grazie anche ad un numero minore di gare nelle gambe, rispetto al Napoli. Alla fine saranno ben 15 le partite giocate in più dagli azzurri. Un’autentica maratona! A dire il vero, anche la Roma ha aspettato più volte il Napoli, in questa stagione. Basti pensare che per 4 mesi (da fine novembre ad inizio aprile) non ha vinto in casa, salvo poi tornare alla vittoria proprio contro gli azzurri. Ma il Napoli non ne ha mai approfittato. Le speranze del Napoli sembravano mortificate anche dopo risultati tipo l’1-1 interno con l’Atalanta, il 2-4 di Empoli, il 2-2 di Parma, tanto per citarne alcuni. Allo Juventus Stadium ci si aspettava un Napoli all’arma bianca, ma così non è stato. La sconfitta coi campioni d’Italia aveva ormai chiuso virtualmente i giochi. Ma l’imponderabile del calcio si è manifestato: la Roma vince il derby, annullando ogni sospetto di “biscotto” coi cugini biancocelesti, e consegna al Napoli l’ultima piccola, grande, fiammella per poter tentare il terzo posto finale. Tre punti di distacco dai laziali e lo scontro diretto dell’andata vinto all’Olimpico. Ma dov’è che il Napoli ha perso i tre punti di distanza dagli uomini di Pioli? Pensiamo al rigore fallito da Higuain nello 0-1 casalingo col Chievo. Pensiamo al rigore fallito sempre da Higuain nell’1-1 di Atalanta-Napoli dell’andata. Fossero stati raccolti quei tre punti in più, oggi il Napoli avrebbe avuto a disposizione due risultati su tre nel big match del San Paolo. Ma forse è meglio così, meglio dover vincere, perché il Napoli non sa amministrare. Lo ha già dimostrato in Coppa Italia con la Lazio: 1-1 all’Olimpico all’andata, 0-1 al San Paolo al ritorno. E adesso di nuovo la Lazio sulla sua strada. Conquistare la Champions per programmare una stagione diversa, con ambizioni diverse, con occhi e animo più forti.

28/05/2015

BENITEZ: IL MIO CICLO TERMINA QUEST'ANNO. DELA: GRAZIE, RAFA CON TE SIAMO CRESCIUTI.
A FINE ANNO SARÀ ADDIO ANCHE PER IL DIRETTORE SPORTIVO RICCARDO BIGON.

Al Centro Sportivo di Castelvolturno, sede della SSC Napoli, il Presidente De Laurentiis e l'allenatore Rafa Benitez hanno incontrato i giornalisti. Di seguito un sunto delle loro dichiarazioni. Benitez: "Dopo la partita con la Lazio il mio ciclo finisce ma vorrei concluderlo nel miglior modo possibile, lasciando il Napoli in Champions. E' sempre triste lasciare un posto nel quale ti sei trovato bene. Ho parlato con mia moglie per cercare di convincerla ma la famiglia è sempre molto importante, questa la motivazione dell'addio. Il Napoli ha fatto un grande sforzo per arrivare in alto e per me è stata un'esperienza molto positiva. Ovviamente, un allenatore vuole sempre di più e cerca di vincere sempre ma, ripeto, la famiglia ha giocato un ruolo determinante. Credo che tutti abbiamo visto quanto sia forte la Juve eppure l'abbiamo battuta. Difficile mantenere una continuità quando hai come avversaria una squadra così forte. Sono convinto che la squadra sia cresciuta in questi due anni, e, al di la' del risultati, mi sembra un bilancio positivo. Errori ne abbiamo fatti, ma questo è normale e ripeto che ora la cosa importante è vincere con la Lazio, cercando anche di arrivare a 104 reti e di battere il record. Non era facile mantenere l'intensità e la continuità su tre fronti. Oggi la base c'e', l'anno prossimo il Napoli crescerà ancora. In qualche partita abbiamo sbagliato un rigore e poteva andare diversamente se l'avessimo realizzato ma adesso è ora di restare davvero uniti e vincere con la Lazio. Siamo arrivati vicino alla storia in Europe League ma adesso occorre un altro sforzo per traguardare la Champions. Sono contento di aver più volte ribadito che è brutto sentire i cori contro i napoletani e forse ho anche pagato per questo. Il messaggio che lascio è sempre lo stesso, spalla a spalla, questo vi farà diventare più forti." De Laurentiis: "Ringrazio Rafa, che ho voluto fortemente fin da quando ci incontrammo a Londra. Nei fui favorevolmente impressionato e capii che avere un coach che poteva valutare e allenare anche giocatori stranieri potesse essere il meglio, come poi è successo. Due anni fa, facemmo il contratto per un anno con un opzione per il secondo che il Napoli poteva esercitare. Poi, è chiaro che già nel momento in cui esercitai l'opzione Rafa mi fece capire che si trattava già dell'ultimo anno per problemi legati alla famiglia. Oggi dobbiamo proseguire sul percorso tracciato. Ho commesso un grande errore quando ho detto che potevamo vincere lo scudetto e ho disatteso le promesse. Ho ragionato da tifoso e non da presidente. Per il sesto anno consecutivo, siamo l'unica squadra sempre presente in Europa. Ovviamente, se il Napoli fattura un terzo della Juve o del Dortmund, non c'e' la possibilità di pagare 8 milioni per un ingaggio. Quest'anno, per la prima volta, perdero' una ventina di milioni. A maggio presentero' il progetto di fattibilità per lo Stadio San Paolo che mi auguro possa realizzarsi in 16(18 mesi, considerato che poi ci giochiamo anche. Sto anche cercando una ventina di ettari dove costruire un centro per la "Cantera", come i più grandi club europei. Noi venivamo da un fallimento e non ho trovato nulla ed il territorio non è neanche facile. Anche gli amministratori politici non sempre ci hanno aiutato. Due anni fa eravamo al 46 posto del Ranking Uefa, ora siamo al 20°. Negli ultimi due anni siamo l'unico club che ha vinto 2 trofei.Ci sono anche giornalisti che tifano Juve, MIlan e Inter, che ci remano contro mentre ringrazio tutti coloro che ci stanno vicino. Bigon, dopo 6 anni, avrà anche voglia di avvicinarsi a casa, e di fare nuova esperienze. Siamo una società forte, sana ed in espansione, percio' sono contento di aver avuto con noi Benitez che ha accresciuto la nostra cultura, garantendo sempre un clima molto disteso nei confronti di tutti. Quest'anno abbiamo fatto 59 partite, è chiaro che qualche punto lo dovevamo lasciare per strada. Il nuovo allenatore dovrà sposare le mie idee e lo sapremo presto. Per evitare che venga fuori il toto allenatore, la settimana prossima vado a raccontare i miei film in Campania, Puglia e Sicilia e con voi faro' due cene a settimana e insieme parleremo di cio' che vi sembra giusto o no e di cosa condividete o meno. Senza falsi pudori e in maniera distesa, saro' un libro aperto e vediamo se questa cosa funzionerà. Faremo i giusti innesti a centrocampo, rinforzare la fascia e in difesa ma bisognerà vedere anche le esigenze del nuovo allenatore cosi cercheremo di accontentarlo. Per quanto attiene alla dirigenza, cerchero' di individuare le risorse giuste per crescere, senza pero' fossilizzarmi sui ruoli canonici, direttore sportivo o generale, ma più sulle specifiche qualità."

28/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO. DIFFERENZIATO PER GARGANO E DE GUZMAN.

Seduta mattutina, oggi giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. La squadra dopo il riscaldamento ha svolto allenamento articolato su tre fasi. In avvio lavoro finalizzato al possesso palla e poi esercitazioni a campo grande attacco-difesa con il gruppo diviso in due sezioni di lavoro. Chiusura con un mini torneo quadrangolare con squadre composte da cinque uomini che è stato vinto dai grigi. Albiol ha svolto solo la prima parte di seduta per un leggero risentimento al ginocchio. Differenziato per Gargano e De Guzman.

29/05/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO TATTICO E PARTITELLA. DIFFERENZIATO PER DE GUZMAN E ALBIOL.

Seduta mattutina, oggi venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni su palle inattive e chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Albiol e De Guzman.

29/05/2015

NAPOLI: LA UEFA CHIUDE LE CURVE DEL SAN PAOLO PER IL PROSSIMO MATCH.

Oltre al danno, per aver subito un gol in netto fuorigico, la beffa. La Uefa ha chiuso le due curve del San Paolo per la prossima gara in casa a causa dei fuochi di artificio, dei raggi laser e per non aver lasciato libere le scale di sicurezza nel corso del match con il Dnipro. La Società azzurra è stata anche multata con una sanzione di 80000 €

29/05/2015

DE LAURENTIIS: SQUADRA CARICA E DETERMINATA.
IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE AZZURRO ATTRAVERSO IL SUO PROFILO TWITTER DOPO LA VISITA IN RITIRO A CASTELVOLTURNO.

"Ho incontrato la squadra nel ritiro di Castelvolturno. Ho visto i ragazzi carichi e determinati". Questo il messaggio di Aurelio De Laurentiis attraverso il suo profilo twitter. Il Presidente azzurro ha cenato con la squadra nel ritiro azzurro ed ha trascorso la serata col gruppo a due giorni dal match con la Lazio al San Paolo.

30/05/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI LAZIO, ULTIMO ATTO !

Dopo l'addio annunciato durante la conferenza stampa, il tecnico Rafael Benitez proverà a lasciare un ultimo buon ricordo della sua avventura napoletana regalando alla squadra e alla tifoseria azzurra la vittoria contro la Lazio, nel big match di domenica sera al San Paolo, che chiuderà il campionato di calcio 2014/2015. Sarà l'ultima opportunità per gli azzurri di accedere alla Champions League, pur attraverso i preliminari, e partecipare all'ambitissimo torneo. In palio, dunque, tre punti che valgono oro…l'oro di Napoli! E mentre il valzer dei nomi è già cominciato, ma nessuno ancora conosce chi sarà il prossimo allenatore del Napoli, proprio lui, mister Benitez, sta preparando la squadra per la partita più importante di questo torneo: massima concentrazione agli allenamenti, i giocatori sanno di non poter fallire nell'impresa, a loro il vantaggio di giocare sotto gli occhi del proprio pubblico che si preannuncia numerosissimo. Anche il patron Aurelio De Laurentiis crede nel risultato favorevole e chiede un ultimo importante sforzo; poi, a lui toccherà il compito difficile di decidere chi guiderà gli azzurri alla nuova stagione calcistica. Ora, per tutti è il momento di Napoli Lazio ! Anche alla sacra scugnizzeria azzurra, i supporters napoletani si preparano per la partitissima: i Fedelissimi, unici e magici, saranno il dodicesimo uomo in campo. Il loro sostegno darà la carica agli undici gladiatori che scenderanno in campo a Fuorigrotta in attesa del fischio finale e, come si augurano, della sperata vittoria. "Dottò, chi ha avuto avuto avuto…chi ha dato dato dato: scurdammce 'o passate, penzamm' 'o campionato": ironico ma pungente il tono di Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, che dimentica ogni punto perso, ogni goal preso, ogni errore fatto, desideroso soltanto di battere gli avversari e conquistare contestualmente terzo posto e le porte per il torneo più ambito da tutti i club di calcio. Difficile lasciarsi andare ad un pronostico: sarà un match in cui entrambe le formazioni sfrutteranno al massimo le proprie caratteristiche, consapevoli della posta in palio. Gli azzurri hanno le carte in regola per vincere il match e chiudere alla grande, con i tifosi. Forza Napoli!

30/05/2015

NAPOLI, PARTITINA A CAMPO RIDOTTO. DIRAMATO L'ELENCO DEI CONVOCATI

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio per l'ultima giornata di campionato. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman. Non sarà del match anche Britos per squalifica. I convocati: Rafael, Andujar, Colombo, Maggio, Mesto, Zuniga, Strinic, Ghoulam, Henrique, Albiol, Koulibaly, Jorginho, Gargano, Inler, David Lopez, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Hamsik, Duvan, Higuain.

31/05/2015

NAPOLI-LAZIO: L'ANALISI TATTICA.

Tutto in una notte, così si può sintetizzare la gara del San Paolo che chiuderà la stagione agonistica per il Napoli. Gli azzurri hanno una ulteriore chance per raggiungere quel terzo posto che era l'obiettivo minimo dichiarato ad inizio anno, ma per farlo devono necessariamente battere la Lazio di Pioli che viene da due sconfitte molto pesanti, ovvero quella in finale di Coppa Italia subita dalla Juventus e quella non meno dolorosa nel derby con la Roma. L'allenatore biancoceleste deve rinunciare a Radu e forse anche a Biglia e Klose (comunque convocati, ndr) ed è pertanto orientato a schierare la sua squadra con un 3-4-3 molto coperto che gli consente tuttavia di ripartire in velocità con Basta e Lulic esterni che fanno le due fasi. In attacco Djorjevic dovrebbe essere preferito a Klose con ai lati Candreva e Felipe Anderson. Benitez vuole salutare la piazza partenopea con la conquista di un piazzamento Champions, sebbene si tratti solo del preliminare, e pertanto sceglierà solo all'ultimo gli undici da mandare in campo. Questo tipo di gara si prepara soprattutto sul piano psicologico oltre che tattico. Pioli dovrebbe adottare un atteggiamento guardingo almeno nelle prime fasi del match consapevole che il pareggio qualificherebbe la sua squadra. Ovviamente tenterà di sfruttare le sue armi più congeniali quali le transizioni per vie centrali, peraltro molto sofferte dal Napoli di Benitez. Per questo è auspicabile una posizione più bassa per Hamsik in fase di non possesso proprio per non soffrire in mezzo al campo l'inferiorita' numerica. Il Napoli dovrà essere lesto nelle ripartenza perché i due esterni biancocelesti accompagnano spesso l'azione offensiva è lasciano campo alle loro spalle che potrebbero "far gola" a Callejon ed Insigne (o Mertens). Inutile sottolinare quanto, per gli azzurri, sarebbe importante raggiungere il traguardo del terzo posto, per dare un senso alla stagione e per mettersi nelle migliori condizioni per dare avvio alla prossima, nella quale, è lecito attendersi una mezza rivoluzione.

31/05/2015

NAPOLI, ALTRO CHE MUSICA CHAMPIONS. L'ERRORE DI HIGUAIN È UN REQUIEM PER GLI AZZURRI
L'ARGENTINO SI CONFERMA PIÙ CROCE CHE DELIZIA: CON UNA DOPPIETTA RIPORTA IN PARTITA I PARTENOPEI, MA SBAGLIA CLAMOROSAMENTE L'ENNESIMO RIGORE DELLA SUA CONTROVERSA STAGIONE.

Ultima chiamata champions per il Napoli che, battendo la Lazio, taglierebbe il traguardo anticipando proprio i biancoazzurri. Nonostante le tante delusioni, i tifosi partenopei rispondono come sempre alla grande, ed il colpo d'occhio offerto dal San Paolo è un messaggio che dovrebbe arrivare diritto al cuore dei calciatori. Benitez, che ha già ufficializzato il suo addio, sceglie la sua ultima formazione, cambiando ancora una volta rispetto alle scelte di 7 giorni fa: Andujar; Maggio, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; David Lopez, Inler; Callejon; Hamsik, Mertens; Higuain L'inizio del Napoli è tutt'altro che brillante. La squadra appare contratta, nervosa, quasi impaurita. Occorrono 24 minuti per vedere la prima palla gol. Callejon, tutto solo davanti a Marchetti, la fallisce clamorosamente. Nonostante tutto, l'encomiabile pubblico partenopeo applaude e alza ulteriormente il 'volume' Il Napoli però ancora una volta è assente ingiustificato. La pessima prestazione si concretizza con i due gol subiti , frutto di altrettanti regali. Parolo dalla distanza, con Andujar che va a farfalle, e Candreva, allo scadere del primo tempo, su 'assist' di Koulibaly, sono le due lame che affondano nella difesa-burro partenopea Come sempre Benitez non cambia nulla nell'intervallo. Evidentemente il tecnico spagnolo è contento della prova dei suoi, e crediamo sia l'unico ad esserlo. Dopo qualche minuto di torpore, risvegliato forse dai fischi del San Paolo, Benitez si rende conto che è arrivata l'ora di modificare qualcosa. Fuori Inler, dentro Gabbiadini. Hamsik arretra a centrocampo. Sarà un caso, ma arriva un segnale importante. Callejon serve Higuain, che a due passi dalla porta non può sbagliare. 1-2, e il San Paolo torna a spingere. Il Napoli sfiora il pareggio, ma sulla linea di porta un difensore della Lazio salva con buona dose di fortuna. La Lazio inizia a picchiare, e il fallaccio di Parolo, già ammonito, viene punito con il secondo giallo che riduce gli ospiti in 10. L'urlo del San Paolo arriva fino alle stelle, i giocatori sembrano avere le ali ai piedi, e quando Gonzalo Higuain gonfia la rete nulla sempre essere impossibile. Ghoulam la combina grossa, con due falli inutili che gli costanto altrettante ammonizioni in pochi minuti. Parità numerica ristabilita, ma che ingenuità! Partita per cuori forti. Calcio di rigore per il Napoli, sul dichetto va Higuain, ma la conclusione finisce altissima. La punizione arriva puntuale. E' la Lazio a trovare il gol, ancora su un errore del Napoli, con Onazi. Finisce in maniera ingloriosa, con il poker firmato Klose. Giusto così, a questi livelli certi errori non sono ammessi e soprattutto non si possono giocare solo 15 minuti su 90. E' una stagione disastrosa e le colpe vanno divese equamente tra tutte le componenti.

31/05/2015

NAPOLI - LAZIO 2 - 4. AZZURRI IN EUROPE LEAGUE. MISTER, (NON) CI PUO' STARE..

La partita con la Lazio, oltre ad aver sancito definitivamente l'esclusione dalla Champions per il prossimo anno, ha inoltre scritto la parola fine al biennio napoletano targato Benitez. L'allenatore spagnolo era arrivato all'ombra del Vesuvio accolto dall'entusiasmo dell'ambiente che sperava di fare un ulteriore passo in avanti nel processo di crescita, tenuto conto del curriculum che il tecnico iberico poteva vantare. Tuttavia, volendo tracciare un bilancio di questi due anni, dobbiamo purtroppo rilevare che l'asticella pende inesorabilmente dal lato negativo. Infatti, la squadra ha mostrato carenze difensive che non sono state mai corrette, anzi nel secondo anno il Napoli ha fatto anche peggio subendo ben 54 reti in campionato, dato che non ci può stare per una squadra che vuole ambire a certe posizioni di classifica. Non ci può stare nemmeno la monotonia tattica ed il gioco flemmatico con cui i partenopei hanno affrontato queste due stagioni. Il 4-2-3-1 è stato il credo assoluto di Benitez, mai modificato se non in rarissime occasioni, e questo a nostro avviso ha tra l'altro favorito gli allenatori avversari che adottavano piuttosto agevolmente le giuste contromosse. Non ci può stare l'alibi del mercato piuttosto deludente operato dalla Società in estate perché questa rosa, sebbene non composta da grandi campioni, poteva e doveva fare meglio soprattutto in un campionato mediocre come quello appena concluso. Inoltre non possiamo non ritenere corresponsabile il tecnico su alcune discutibili scelte di mercato come le cessioni di Pandev e Dzemaili, al posto dei quali sono arrivati Michu e de Guzman, oppure l'allontanamento di Paolo Cannavaro che, a conti fatti, nel "rooster" dei difensori azzurri non era certo il peggiore. Si dirà, a giusta ragione, che la fase offensiva è stata per certi versi spettacolare e prolifica, che con la conduzione Benitez sono arrivati due trofei come la Supercoppa italiana e una Coppa Italia, che con un po' di fortuna e precisione in più si poteva fare meglio, non ultimo il rigore fallito da Higuain contro la Lazio, ma tant'è ed il finale della storia dice che anche il prossimo anno il Napoli non si siederà al tavolo delle grandi d'Europa e questo non ci può stare nemmeno per una Società che nella sua storia ha disputato la Champions solo tre volte.

01/06/2015

NAPOLI - LAZIO 2 - 4. HIGUAIN GETTA VIA DAGLI 11 METRI LA CHAMPIONS. IL NAPOLI TERMINA 5°

Nell'ultima giornata di Serie A 2014-2015 il Napoli non ce la fa a superare la Lazio. Alla fine gli uomini di Pioli passano 4-2 al San Paolo, sfruttando tutti gli episodi favorevoli. "Non aver paura di tirare un calcio di rigore…", citiamo il grande De Gregori con la sua mitica "La leva calcistica del '68" per descrivere l'episodio che è stata la summa massima della stagione: il rigore fallito da Higuain (il 4° stagionale) ad un quarto d'ora dalla fine. La sua realizzazione avrebbe portato il Napoli sul 3-2. Ripartendo dall'inizio, Benitez (all'ultima panchina col Napoli) sceglie Andujar tra i pali; Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; David Lopez ed Inler a metà campo; Mertens, Callejon e Hamsik sulla trequarti; Higuain terminale d'attacco. Pioli invece si presenta con la difesa a tre, esperimento già vincente ai tempi di Bologna e Chievo. Arbitra il fiorentino Rocchi. Dopo 24' minuti di nulla assoluto, Higuain mette Callejon tutto solo davanti a Marchetti, ma lo spagnolo calcia incredibilmente fuori. Certi episodi cambiano le partite, nel bene e nel male. Ed infatti, la Lazio ne approfitta con due gol nati da altrettante incertezze difensive azzurre. Prima è Parolo (spesso in gol col Napoli, tra Cesena, Parma e Lazio), poi Candreva a portare sul 2-0 la Lazio, parziale del primo tempo. Nella ripresa non vi sono cambi. Nemmeno da parte di Benitez. Poi il tecnico azzurro apre i cancelli e manda dentro Gabbiadini al posto di Inler, arretrando Hamsik. Mossa ritardataria ma vincente. Hamsik e Callejon confezionano a Higuain l'1-2. L'episodio buono per il Napoli, cancella il salvataggio sulla linea di De Vrij a sputare via dalla porta il diagonale di Mertens (che aveva superato Marchetti). Ma il 2-2 meritatissimo è ancora di Higuain, abile nel dribbling nell'area piccola. Tutto questo 2' minuti dopo l'espulsione per doppio giallo di Parolo. E qui il Napoli cinge d'assedio la Lazio. E come detto, a 15' dalla fine, Maggio termina giù in area. Calcio di rigore, ma il 5° penalty fallito dal Napoli (4 Higuain ed 1 Insigne) regalano coraggio alla Lazio che si avvale pure dell'espulsione per doppio giallo di Ghoulam (precedente al rigore per il Napoli). I laziali trovano due gol con Onazi e Klose e volano ai preliminari Champions, dove però non saranno testa di serie! Finisce una stagione da 60 partite per il Napoli, con la sola gioia in Supercoppa Italiana. Poi solo fallimenti. Già, qualcuno chiede di non usare la parola "fallimento", ma alla fine è proprio il termine più giusto. Benitez va via al Real, dove la sua Champions comunque l'andrà a giocare, lasciando il Napoli in Europa League e dentro i suoi punti interrogativi, tecnici e societari. Ora si attende la risposta di De Laurentiis: investimenti importanti per rafforzare il Napoli e tentare la Champions 2016-2017, in quanto i programmi restano invariati? Oppure cessione dei migliori elementi per rifinanziare un calciomercato da spending review? Oppure ancora anonimato assoluto per un paio di anni? Al tempo l'ardua risposta.

01/06/2015

NAPOLI VITTIMA DEI SUOI ERRORI. MERCATO INADEGUATO, ALLENATORE INTEGRALISTA, GIOCATORI DELUDENTI

Provare a ricostruire quel che resta di questo Napoli sarebbe impresa complicatissima per chiunque. Meglio ripartire da zero, facendo innanzitutto un bagno di umiltà e ammettendo (anche silenziosamente) gli errori del recente passato. Un' analisi obiettiva del disastro (annunciato) di questa stagione non può non partire dalle colpe della società. Davvero credeva, il presidente De Laurentiis, che la rosa messa a disposizione di Benitez potesse essere competitiva per lo scudetto? Davvero credeva che Andujar, Rafael, Michu, David Lopez, Koulibaly fossero sufficienti a colmare il gap con la Juventus? Davvero credeva che vendendo ogni anno i giocatori più rappresentativi (Quagliarella, Lavezzi, Cavani, Reina) si poteva costruire una squadra più forte? Davvero credeva che fosse un risparmio la mancata conferma di Pepe Reina, unico vero leader di una squadra senza personalità di spicco? Non c'è la controprova, ma con lo spagnolo tra i pali siamo certi che il Napoli avrebbe adesso una decina di punti in più in classifica, ampiamente sufficienti ad entrare in Champions. A conti fatti, quindi, il prezzo dell'addio a Reina è stato salatissimo. Nessuno è esente da errori. Se sono evidenti quelli societari, di non minor conto è il disastro tecnico di Benitez, che ha voluto guidare il Napoli come se fosse il Real Madrid. Senza calciatori di grandissima qualità, era inutile intestardirsi su uno schema assolutamente inadatto alla rosa messa a sua disposizione. Alcuni giocatori che avevano dato un buon contributo, sono misterosamente usciti dalle 'grazie' di Rafa, senza che se ne sia capita la motivazione (Duvan e Strinic, tanto per fare due nomi). Il suo tentativo di puntare tutto sull'Europe League è miseramente fallito, ma in questo caso bisogna dire che, al di la di qualche discutibile scelta tecnica anche contro il Dnipro, a pesare come macigni sono stati i gol 'mangiati' da Higuain (ben 5, tra andata e ritorno). Già, proprio Gonzalo. Dopo aver fatto disperare l'Argentina sbagliando un gol fatto nella finale del mondiale, anche a Napoli ha dimostrato di essere tanto forte quanto discontinuo e poco 'freddo' nei momenti decisivi. I suoi errori dal dischetto hanno compromesso il campionato del Napoli, ma a far riflettere sono le tantissime prestazioni negative dell'argentino, apparso spesso svogliato, nervoso e appesantito. Discorso simile per Callejon, incappato in una stagione decisamente incolore. Anche per l'esterno destro, tanti errori clamorosi, ultimo fra tutti quello contro la Lazio, sullo 0-0, solo soletto davanti al portiere avversario. Insomma, a tradire Rafa sono stati proprio i suoi pupilli, e forse proprio in virtù di una reciproca stima, da parte del tecnico non sono arrivati mai i provvedimenti necessari a riportarli sulla retta vita. L'allenatore ha scelto di affondare con i suoi fedelissimi, rinunciando a schierare le alternative che De Laurentiis gli aveva messo a disposizione. Potremmo continuare a lungo, ma crediamo che per il Napoli sia oppurtuno programmare immediatamente il futuro. Meglio fare piazza pulita e lasciare andar via chi non ha gli stimoli giusti per rimanere. Per fare questo, però, serve un direttore sportivo di grande esperienza e di indubbio carisma, capace di gestire almeglio questa difficile fase di avvio di un nuovo progetto. Inutile dire che anche l'allenatore dovrà essere una garanzia assoluta. Serve un nome importante, qualcuno che sia in grado di indicare i calciatori giusti per una piazza come Napoli. Tutto questo, ovviamente, se davvero De Laurentiis è deciso a costruire una grande squadra. Qualora invece i programmi fossero ridimensionati, allora è bene che lo dica immediatamente evitando ulteriori illusioni ad una tifoseria che comincia giustamente ad essere stanca di parole non supportate dai fatti.

02/06/2015

SERIE A: SENTENZE DEFINITIVE, TRA PROMOSSI E BOCCIATI

È tempo di bilanci finali, per una delle stagioni più incerte degli ultimi anni. Seppur i giochi fossero ormai conclusi da tempo per quanto riguarda l'assegnazione dello scudetto alla Juventus, e la lotta per la retrocessione non lasciava che amari rimpianti a Cagliari, Cesena e Parma, l'ultima giornata del campionato riservava ancora una piacevole suspance per l'assegnazione definitiva degli ultimi posti disponibili per l'accesso in Europa. Il 38° turno infatti, mettendo di fronte Napoli e Lazio, ha svolto un vero e proprio ruolo di spareggio finale per l'ultimo ingresso disponibile alla Champions League, e non solo poiché gli occhi erano puntati anche sui risultati di Fiorentina, Genoa e Sampdoria per quanto riguardava invece l'Europa League. Volendo stilare una vera e propria lista di squadre promosse e squadre bocciate, possiamo facilmente dire che mai come questa volta la classifica finale rispecchia pienamente la stagione di ogni singola squadra. Per distacco, nel virtuale lato sinistro dei promossi, troviamo al primo posto la Juventus, praticamente dominatrice indiscussa di questa competizione. Seguono poi a ruota le squadre romane: la Roma, magari non brillantissima ma comunque l'unica ad aver realmente impensierito la capolista. E la Lazio, che vincendo proprio il suddetto spareggio finale al San Paolo contro il Napoli e conquistando quindi così i preliminari di Champions League, (seppur anch'essa con un calo prevalentemente fisico nelle ultime tre gare che ha rischiato di compromettere una intera stagione), è la vera l'outsider, e piacevole sorpresa di questo campionato. Rispettivamente quindi prima, seconda e terza forza di questa stagione. Assolutamente promosse poi Genoa e Sampdoria; le liguri infatti quest'anno hanno messo in difficoltà chiunque.. La squadra di Gasperini può addirittura vantarsi di aver scippato l'ultimo posto disponibile per l'Europa League a squadre come Inter e Milan che ad inizio stagione erano ampiamente date come favorite. Bene anzi benissimo anche il 70% delle squadre impegnate per la lotta relativa alla salvezza come lo spettacolare Sassuolo, le neopromosse Palermo di Dybala e Vasquez o l'Empoli del maestro Sarri, ed ancora Torino, Chievo e Verona; quest'ultima seppur non protagonista brillantissima rispetto alla scorsa stagione, risulta comunque meritevole per aver portato il 38enne Luca Toni allo storico titolo di capocannoniere con ben 22 reti. Tornando invece alla più triste colonna destra dei bocciati, il primato senza discussione va al Napoli: la partita del San Paolo è la fotografia perfetta di una stagione fin troppo altalenante, senza stimoli, e soprattutto senza nessuna certezza. Sono venuti meno tutti, dai singoli campioni come Higuain, che ha fallito praticamente tutti gli appuntamenti decisivi (non ultimo il rigore che avrebbe sancito l'eventuale 3 a 2 finale nella partita contro la Lazio), Callejon praticamente non pervenuto da gennaio ad oggi, e l'intero gruppo, più volte visibilmente disgiunto. E poi il tecnico Benitez, già approdato nel nuovo progetto del Real Madrid, che più volte non ha avuto la forza ed il coraggio di cambiare facendo fronte a difficoltà oggettive nella costruzione del gioco e di gestione e concretizzazione del risultato. Insomma considerando tutto questo, senza mezze misure il 5° posto ottenuto è facilmente definibile come il fallimento non preannunciato dell'anno. E poi la Fiorentina arrivata alla fine quarta, ma risorta troppo tardi e senza mai esprimersi in maniera convincente. Ultime a pari merito nella disgrazia Inter e Milan, colpevoli di non essere mai pervenute in stagione (non basta Mauro Icardi capocannoniere a pari merito con Toni), mai emozionanti, senza carattere e senza mai la volontà di migliorarsi. Queste le quattro squadre che dovranno affrontare anche le difficoltà maggiori non solo per bloccare le proprie stelle ma soprattutto per ricostruirsi e tornare ad essere protagoniste riconquistando l'affetto e la passione dei numerosi tifosi sfiduciati e delusi. Amaro e triste il saluto alla massima serie dopo circa 10 anni, di Cagliari e Parma vittime di "scombinate" vicende societarie, peccato anche per il discreto Cesena. Tra gioie e delusioni, con la speranza che il mercato estivo ci regali ulteriori campioni ed alzi la competizione per la prossima stagione, la serie A si prende una pausa, augurando buone vacanze a tutti.

03/06/2015

AD ALESSANDRO FORMISANO IL PREMIO FOOTBALL LEADER 2015.
IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALL'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO PER LA STRATEGIA MARKETING INNOVATIVA E BRILLANTE.

Alessandro Formisano ha ricevuto il prestigioso premio di Football Leader 2015. L'Head of Operations del Napoli è stato premiato nell'ambito della manifestazione organizzata da D&G sport&cultura e Assoallenatori presso la sala consiliare "Morelli" del Comune di Amalfi. Football Leader ha deciso assegnare il riconoscimento ad Alessandro Formisano con il premio Best marketing strategy "per aver posto in essere e condotto una strategia commerciale e di marketing innovativa, brillante ed efficace che ha consentito alla SSC Napoli di scalare in breve tempo le classifiche europee dei brand più affermati del mondo del calcio". Formisano ha poi ringraziato la giuria: "Questo è un riconoscimento che ci rende orgogliosi. È un percorso che abbiamo deciso di fare da anni e vederlo riconosciuto dalle classifiche e dal vostro premio per me è motivo di orgoglio. Grazie!"

05/06/2015

SSC NAPOLI E ACQUA LETE ANCORA INSIEME. RINNOVATA LA SPONSORIZZAZIONE PER IL 2015-16

La positiva esperienza vissuta finora ha reso naturale il rinnovo dell'accordo con la S.S.C. Napoli – afferma il Presidente di Acqua Lete, Nicola Arnone -. La riconferma di questo accordo attesta la volontà di mantenere salda una partnership che dura da tempo. La prossima stagione vedrà il Napoli impegnato su tre fronti, in Italia ed in Europa, con il marchio Lete al fianco di un club che continuerà a puntare obiettivi prestigiosi." "Siamo orgogliosi di essere il Main Sponsor di una società che negli ultimi cinque anni ha partecipato sempre alle competizioni europee. Una società solida – prosegue Arnone - che ha sempre investito nel rispetto delle regole del fair play finanziario. Il nostro augurio è quello che il binomio Acqua Lete-Napoli Calcio continui a confermarsi come uno dei più riconosciuti e apprezzati nell'arco del panorama sportivo." "Lavorare con Nicola Arnone per me e per il calcio Napoli è un must - dichiara Aurelio De Laurentiis -. Siamo uniti dagli stessi valori. Per entrambi la qualità è il "comune denominatore" che ci guida nelle nostre reciproche attività e successi. In questi anni - conclude De Laurentiis - ci hanno accomunato idee e stile: evviva Acqua Lete, evviva il calcio Napoli". Lete Spa è azienda leader del mercato italiano delle Acque Minerali, imbottiglia i marchi Lete, Sorgesana e Prata. Il sito produttivo è a Pratella, ai confini tra Campania e Molise, dove conta dieci linee produttive (otto per prodotto in PET, due per prodotto in vetro) e tre linee per lo stampaggio di materie plastiche. E' la prima azienda alimentare italiana ad utilizzare, in accordo con Eon, solo Energia Verde al 100% per l'intero fabbisogno produttivo ed è costantemente impegnata in attività di monitoraggio e riduzione degli impatti ambientali del ciclo di vita dei propri prodotti.

06/06/2015

SSC NAPOLI: RICCARDO BIGON HA RASSEGNATO LE DIMISSIONI DAL RUOLO DI DIRETTORE SPORTIVO.

La SSC Napoli comunica che Riccardo Bigon ha rassegnato le dimisioni dal ruolo di Direttore Sportivo. Il Presidente Aurelio De Laurentiis ringrazia Bigon per il lavoro svolto in questi anni.

06/06/2015

GABBIADINI CONVOCATO PER LE GARE DELL'ITALIA CONTRO CROAZIA E PORTOGALLO.

Manolo Gabbiadini in Nazionale. L'attaccante azzurro è stato convocato dal CT Antonio Conte per la sfida di qualificazione a Euro 2016 contro la Croazia, in programma venerdì 12 giugno allo Stadio Poljud di Spalato (ore 20.45), e per la successiva amichevole del 16 giugno a Ginevra con il Portogallo.

06/06/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR.. E ALLO STADIO....IL REBUS ALLENATORE.

Sabato di inizio giugno, la città è infuocata dal caldo asfissiante che si è abbattuto all'improvviso su di essa. 40 gradi e umidità alle stelle, ma il tempo è galantuomo, ed è riuscito, nonostante tutto, a raffreddare gli spiriti bollenti del dopo Lazio. Quotidiano sportivo e the freddo, in camicia di lino, don Gennaro è il primo a prendere la parola: "E allora pare proprio che sarà Sarri il nuovo mister ..." "Aspettiamo la firma, 'on Gennà, e poi ne parliamo. Intanto in questi giorni si so' sedute già dieci persone sulla nostra panchina ...", fa Ciruzzo con aria mogia. Tra i tre, è lui il più deluso. Lui, che più di tutti si è fidato del Presidente, del progetto e della squadra, si sente tradito. Tradito da proclami che non hanno avuto seguito, tradito dagli uomini, dal mister, tradito da parole a cui, quest'anno, non sono mai seguiti i fatti. Prova a riprendere le fila del discorso: "Io veramente non mi faccio capace. Ok, con don Rafè la storia era finita, non c'era più nessun presupposto per andare avanti ... ok, ha sbagliato tanto anche lui, però il suo profilo di allenatore internazionale è indiscutibile. Ed allora, via lui, mi sembra giusto che ne cerchi un altro di pari rango. Come fai ad andare a finire a Sarri, con tutto il rispetto per l'ottimo lavoro svolto?" "Cirù, e chi fosse quest'altro che dovevamo andare a prendere, Mihailovic?" "Mihailovic vale Sarri, Pasquà ! Ma Emery, che viene da ottimi risultati e due Europa League, o Spalletti, o Prandelli ..." Don Gennaro sorride, beve un sorso del suo the ed attacca: "Ciro perdonami, su Emery potrei essere d'accordo, ma su gli altri due permettimi di avere più di una perplessità. Prandelli ha lavorato molto bene con la Fiorentina, ha fatto benissimo la prima parte della sua avventura in nazionale salvo poi fallire miseramente il mondiale ed essere silurato; e la stessa fine l'ha fatta al Galatasaray ... e Spalletti? Ha vinto i campionati in Russia con la squadra nettamente più forte, ma in Europa? In Champions? Guarda che pure il buon Luciano è stato mandato via ..." "Guagliù, qua il problema non è lo spessore del mister", fa Pasqualone accendendo una sigaretta, "qua il problema è capire che vogliamo fare. Se il presidente ha il coraggio di ammettere un processo di rifondazione, allora evviva Sarri! persona seria e preparata, che ha idee e gioco, che sa valorizzare i giovani e le squadre le fa giocare a pallone." Tira una boccata e continua: "Io sono prontissimo ad accettare questo progetto, con più giovani in rosa, con più senso di appartenenza, etc, però esigo chiarezza. Mi spiego meglio: se davvero l'idea è ripartire, perchè 'o Mistèr o faje nu contratto di un anno? In un anno cosa speri che possa succedere? Chisto è bravo, ma merita fiducia ad ampio raggio e lungo termine; merita di avere gli uomini idonei al suo progetto, merita di provare e di sbagliare. Altrimenti è completamente inutile." "E quindi tu pensi che possa funzionare, Pasquà?" "Io penso che può funzionare se ogni componente fa la sua parte senza alimentare false aspettative. Cirù, è Benitez che ci ha portato giocatori di livello europeo, non certo l'appeal della nostra squadra ... e allora, sotto questo punto di vista, io penso che ci dobbiamo mettere l'anima in pace. Però ti ripeto, è solo questione di chiarezza: la società dichiara qual è il progetto, il presidente ci dice che vuole ripartire da chi ha dimostrato di amare questa maglia per costruire, nel tempo, un grande Napoli, e noi tifosi capiamo ed accettiamo, continuando a dare il nostro supporto sempre. Coinvolgici nel processo di crescita, 'o Dortmund così è diventato grande, quasi grandissimo!" "Hai detto bene, Pasquale. E' questo lo spirito giusto, lo spirito costruttivo che deve unire società e città. Su questo progetto ci si può lavorare con serietà, ma ci sarà bisogno di avere pazienza e disponibilità. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, ora tocca al Presidente"

07/06/2015

HIGUAIN E ZUNIGA VINCONO CON LE RISPETTIVE NAZIONALI.

Due azzurri sono scesi in campo con le rispettive Nazionali. Si tratta di Gonzalo Higuain e Camilo Zuniga. Il centravanti è entrato al 60° minuto del match Argentina-Bolivia, terminata con la vittoria della Nazionale Albiceleste con un nettiissimo 5-0. L'esterno, invece, ha disputato solo 45° del match Colombia-Costarica, giocata a Buenos Aires e terminata con il risultato di 1-0 per i colombiani.

07/06/2015

NAPOLI: DA BENITEZ A SARRI. VIA AL NUOVO CORSO.

Mancano solo le firme ma ormai è quasi certo. Il Presidente De Laurentis ha deciso di affidare la panchina del Napoli a Sarri, ex tecnico dell'Empoli che nel campionato appena concluso ha stupito tutti peraltro con una squadra costituita perlopiù da giovani di belle speranze. Come si "declina" questa decisione di ADL nel processo di crescita della Società azzurra? A primo impatto la scelta di Sarri sembra un passo indietro enorme rispetto a Benitez; infatti, si è passati da un tecnico che aveva dalla sua un curriculum "internazionale" notevole grazie alle sue tante stagioni ed a diversi trofei vinti in giro per l'Europa ad uno con scarso appeal che vanta solo un campionato nella massima serie italiana. Anche da un punto di vista squisitamente tattico la scelta del tecnico napoletano di nascita ma toscano d'adozione va in controtendenza rispetto al passato in quanto l'allenatore ex Empoli gioca con un centrocampo a tre ed il trequartista dietro le due punte, per dirla con i numeri 4-3-1-2. Tuttavia la scommessa del Presidente può rivelarsi assolutamente azzeccata anche perché dalla sua Sarri ha una buona conoscenza del calcio italiano acquisita sui campi di tutte le categorie. Ma per far sì che ciò accada ci sarà bisogno di tanta pazienza e sostegno da parte dell'ambiente ma soprattutto grande supporto dalla Società sia in fase di calciomercato che in seguito.

08/06/2015

DA BENITEZ A SARRI, COSA POTREBBE CAMBIARE NEL NAPOLI
A TRARRE VANTAGGIO DAL PREVEDIBILE CAMBIO DI MODULO POTREBBE ESSERE INNANZITUTTO MAREK HAMSIK

In attesa dell'ufficializzazione di Sarri come nuovo allenatore del Napoli, proviamo a capire come potrebbe evolvere la situazione sotto l'aspetto tattico in casa azzurra. Detto della scelta da parte di De Laurentis piuttosto inattesa ed in controtendenza rispetto al passato, ma non per questo necessariamente rischiosa, resta da capire come il tecnico ex Empoli vorrà schierare la squadra. In terra toscana Sarri ha fatto le sue fortune con il 4-3-1-2, ma prima di adottare questo modulo aveva fatto diversi esperimenti che non avevano dato i risultati attesi. Questo sta a significare che parliamo di un allenatore duttile e non di un " talebano della panchina", quindi è probabile che a Napoli la scelta del modulo sarà fatta in funzione degli uomini che gli saranno messi a disposizione. È evidente come le grandi manovre in casa partenopea dipenderanno soprattutto dalla scelta di alcuni big, su tutti Higuain e Callejon, il cui futuro in maglia azzurra non è affatto scontato.La composizione della rosa del Napoli, almeno in questo momento, farebbe propendere per il 4-3-3, riportando Hamsik nel ruolo di mezzala sinistra, a lui molto congeniale, e sfruttando i tanti esterni a disposizione come Mertens, Insigne, lo stesso Gabbiadini, che sarebbero sgravati dai tanti rientri e potrebbero essere più lucidi sottoposta. Inoltre a Napoli si rivedrebbe dopo tanti anni il regista, visto che Benitez e Mazzarri non lo utilizzavano. In tal senso potrebbero essere rivalutati sia Inler che Jorginho, che hanno fatto tanta fatica in un centrocampo a due essendo entrambi abituati a giocare al centro con due mezzale a fianco. Resta comunque calda la pista che porta a Valdifiori, vero pupillo di Sarri, e quindi almeno uno tra Inler e Jorginho potrebbe essere sacrificato. L'assetto difensivo, invece, dovrebbe risentire meno dell'effetto Sarri anche se non si escludono partenze ed arrivi a cominciare dal portiere dopo la deludente stagione di Rafael ma anche di Andujar.

08/06/2015

TORNA IL SUMMER CAMP 2015 DELLA SSC NAPOLI.
PARTE LA QUARTA EDIZIONE DELLA SCUOLA CALCIO ESTIVA AZZURRA DAL 6 AL 24 LUGLIO 2015 AL CENTRO SPORTIVO LE DUE PALME

Dopo il grande successo ottenuto nelle precedenti edizioni in cui si è registrato il tutto esaurito, la SSC Napoli è lieta di presentare la IV^ edizione della SCUOLA CALCIO ESTIVA, un'esperienza formativa e sportiva dedicata ai giovanissimi tifosi azzurri. Di nuovo, come successo nella passata stagione, anche i ragazzi più grandi potranno partecipare a questa magnifica avventura. È stata infatti confermata la quarta fascia per i ragazzi di 13 e 14 anni. Per garantire continuità al progetto ed in considerazione della grande affluenza da più parti della Regione Campania e anche da tante altre città italiane, da nord a sud, la SSC Napoli ha deciso di organizzare il Camp di nuovo ad Agnano, zona più centrale e facilmente raggiungibile da tutti, ma questa volta in una location diversa, il Centro Sportivo Le Due Palme. Inoltre, visto il grande successo della passata edizione, il Summer Camp 2015 prevederà ancora una volta delle sessioni di allenamento specifiche per i giovani portieri seguiti da istruttori specializzati del settore giovanile azzurro. Durante il corso degli allenamenti sarà presente il team di osservatori della SSC Napoli per visionare tutti i bambini partecipanti; nelle passate edizioni ci sono state molte segnalazioni, oltre 40 ed alcuni ragazzi oggi fanno parte del settore giovanile azzurro, a prova del fatto che a volte i sogni possono diventare realtà! Il Club azzurro, ancora una volta, lancia un grande progetto educativo per tutti i giovani che intendono praticare il calcio e crescere con i valori sani dello sport. L'obiettivo della manifestazione è: - avvicinare i ragazzi al mondo del calcio; - perfezionare le abilità motorie e le conoscenze tecnico-tattiche; - trascorrere con gioia una sana, divertente e formativa esperienza, dipinta di azzurro. Lo staff tecnico del Settore Giovanile della SSC Napoli, coadiuvato da istruttori con abilitazione federale, metterà a disposizione le proprie conoscenze e competenze professionistiche per migliorare il bagaglio di abilità motorie, tecniche e tattiche di ciascun allievo. L'attività ha una durata settimanale di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è possibile scegliere una o più settimane e fra diverse fasce orarie, sia di mattina che di pomeriggio. Chi può partecipare: Bambini e bambine in età compresa tra i 6 ed i 14 anni (categorie: 2001/02/03 -2004/05 – 2006/07 – 2008/09). Dove: Centro Sportivo Le Due Palme – Via Agnano agli Astroni,30 - Agnano (NA) Quando: dal 6 al 24 Luglio 2015 Turno mattutino dalle 9.30 alle 11.30 Turno pomeridiano dalle 15.30 alle 17.30 Turno serale dalle 18.00 alle 20.00 Iscrizioni: Le iscrizioni on line saranno aperte a partire da lunedì 8 giugno, e sarà possibile aderire attraverso il sito ufficiale www.sscnapoli.it/summercamp Le iscrizioni potranno essere fatte solo online e sarà possibile consegnare la documentazione necessaria presso i negozi ufficiali SSC Napoli del Centro Commerciale Campania, della Stazione Centrale e del Molo Beverello. I giorni e gli orari saranno meglio indicati nella sezione sito internet ufficiale dedicata al Summer Camp. Modalità di iscrizione: Iscrizione Online L'iscrizione online può essere fatta direttamente sulla pagina web dedicata al "Summer Camp 2015", www.sscnapoli.it/summercamp, seguendo dei semplici passi: • Compilazione del modulo di iscrizione; • Pagamento della quota di iscrizione con carta di credito; • Stampa della fattura del pagamento effettuato; • Stampa del modulo di iscrizione, compilato, da firmare in ogni sua parte. Al fine di perfezionare l'iscrizione online è obbligatorio consegnare alla SSC Napoli la seguente documentazione: • Modulo di iscrizione preventivamente stampato dal sito e firmato in ogni sua parte; • Fotocopia di un documento d'identità del minore partecipante (o Foto Autenticata); • Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria del minore partecipante; • Eventuali ricette mediche se si assumono farmaci; • Certificato d'idoneità sportiva non agonistica che comprovi l'idoneità fisico-psichica all'esercizio dell'attività sportiva; • Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale/tessera sanitaria del genitore (o di chi esercita la patria potestà); Le modalità di consegna delle documentazione sono disponibili nella pagina internet dedicata al Summer Camp. La consegna dei documenti precedentemente elencati è indispensabile per completare la fase di iscrizione. Le iscrizioni per ciascuna settimana terminano ad esaurimento dei posti disponibili, ed in ogni caso entro il venerdì antecedente la settimana del Camp. La Quota di iscrizione è di euro 210,00 (iva inclusa) per settimana, e comprende: - Il corso di calcio con lo staff della SSC Napoli ed istruttori con abilitazione federale; - Kit di allenamento; - N. 1 Buono Sconto del 15% da spendere presso uno degli Store Ufficiali SSC Napoli; - Link online per scaricare le foto ricordo del corso; - Attestato di partecipazione; - Assistenza Sanitaria garantita da un costante presidio sanitario specializzato; - Assicurazione; Inoltre la SSC Napoli metterà a disposizione delle particolari sorprese per le iscrizioni di due fratelli o per le iscrizioni di due o più settimane. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina internet dedicata www.sscnapoli.it/summercamp. Parte la IV edizione del JUNIOR SUMMER CAMP SSC NAPOLI. Cosa aspetti? Scendi in campo. Vivi da campione con la SSC Napoli.

08/06/2015

NAPOLI: MERTENS IN NAZIONALE.IL BELGIO BATTE LA FRANCIA 4-3

L'esterno azzurro Dries Mertens ha giocato per un'ora nell'amichevole Francia-Belgio terminata con la vittoria per 4-3 dei "diavoli rossi".

08/06/2015

DE LAURENTIIS HA SCELTO SARRI. PARTE IL NUOVO PROGETTO DEL NAPOLI

Il presidente De Laurentiis non esita ulteriormente e scioglie il nodo della successione di Rafa Benitez accordandosi con Maurizio Sarri. Manca solo l'ufficializzazione, ma sarà dunque il tecnico che ha guidato l'Empoli ad una tranquilla salvezza il prossimo allenatore del Napoli. Certamente avranno giocato a favore del mister il gioco brillante espresso dalla squadra toscana nel corso dell'intero campionato e i due scontri diretti in cui, soprattutto al ritorno, l'Empoli ha impartito una lezione di gioco agli azzurri. Tecnico nato a Napoli nel 1959, dopo una lunga gavetta nelle categorie inferiori culminata con la promozione della Sangiovannese in serie C1 esordisce in serie B con il Pescara nel 2005-06. Transita poi da Avellino, Perugia, Grosseto, Alessandria e Sorrento prima dell'esperienza in serie A di quest'anno a Empoli. Sarri ha chiuso l'esperienza a Empoli dopo tre anni. Tra i pregi del nuovo mister del Napoli possiamo individuare la meticolosa cura nella preparazione della gara, la grande competenza sul piano tattico e la capacità di produrre un ottimo calcio con una squadra che in campo si presenta corta, compatta e veloce giocando senza timore reverenziale contro qualunque avversario. Sicuramente a Sarri dovrà essere concesso il tempo per sviluppare il suo progetto ed ambientarsi nella prima grande piazza della sua carriera trattandosi di un tecnico senza esperienza internazionale e non abituato a gestire la pressione mediatica. I risultati iniziali della squadra potrebbero essere determinanti perchè è chiaro che se dovessero arrivare gol e vittorie, tutto diventerebbe più semplice. Non resta dunque che attendere e lasciare tempo al tecnico per imprimere il suo marchio alla squadra. Spetterà poi al campo di gioco emettere il verdetto definitivo.

09/06/2015

NAPOLI, TANTI REBUS, UNA CERTEZZA: LA SQUADRA VA RICOSTRUITA.

Mentre si attendono le ufficializzazioni del nuovo allenatore e del nuovo direttore sportivo, appare già evidente il ridimensionamento di programmi e obiettivi del Napoli. Per la prima volta nell'era De Laurentiis, quindi, non si parla di work in progress e si punta su nomi che non accendono la fantasia dei tifosi, peraltro già fortemente delusi dopo i risultati della stagione che si è appena conclusa. Ridimensionare i programmi non significa necessariamente che il Napoli farà peggio di quanto ha fatto con Benitez, soprattutto se dovessero arrivare giocatori realmente 'affamati' disposti a mettere in campo quell'ardore agonistico che troppo spesso è mancato nei momenti cruciali della stagione. I tifosi partenopei forse non si esalteranno dopo la campagna acquisti, ma siamo certi che sarebbero prontissimi a sostenere con entusiasmo una squadra 'operaia' purchè si torni a vedere un grande attaccamento dei giocatori alla maglia azzurra. Servirà, in tal senso, anche una presa di responsabilità di tutte la parti in causa, a partire dal presidente De Laurentiis che dovrà chiarire i reali progetti della società evitando di caricare di eccessive responsabilità allenatore e giocatori. Una campagna abbonamenti a costi molto contenuti contribuirebbe, inoltre, a creare un minimo di entusiasmo che servirebbe sicuramente a infondere calore e sicurezza ai protagonisti.

11/06/2015

MAURIZIO SARRI NUOVO ALLENATORE DEL NAPOLI.
LA SOCIETÀ AZZURRA UFFICIALIZZA L'INGAGGIO DEL TECNICO NAPOLETANO

Il Calcio Napoli comunica che l'incarico di allenatore della prima squadra per la prossima stagione sportiva 2015/16 sarà affidato a Maurizio Sarri. - LA SCHEDA - Maurizio Sarri è nato a Napoli il 10 gennaio 1959. Ha iniziato la carriera di allenatore nel 1996 in Eccellenza. Dopo aver allenato tra i Dilettanti l'Antella, il Valderna, il Tegoleto ed il Sansovino, ha esordito tra i professionisti nel 2003 alla guida della Sangiovannese, in serie C2, subentrando alla terza giornata a Bencini e conquistando la promozione ai playoff. Dopo un altro anno alla Sangiovannese ha allenato, tra serie B e terza serie, il Pescara, l'Arezzo, il Verona, il Perugia, il Grosseto, l'Alessandria ed il Sorrento prima di arrivare nell'estate del 2012 ad Empoli. In più, ad Avellino, c'è una partita di coppa Italia dell'agosto del 2007: Sarri, dopo la preparazione estiva, si dimise prima dell'inizio del campionato. Tre gli anni ad Empoli con due tornei di serie B: un quarto posto (qualificazione playoff) nel 2012/13 ed un secondo (promozione diretta in A) nel 2013/14. In questa stagione il suo esordio assoluto nella massima serie. Il suo Empoli ha concluso il torneo al 15° posto ottenendo 42 punti frutto di 8 vittorie e 18 pareggi con 12 sconfitte.

12/06/2015

COPPA AMERICA 2015: I PADRONI DI CASA DEL CILE NON FALLISCONO LA PRIMA: 2-0 ALL'ECUADOR.

Nella gara inaugurale della Coppa America 2015, il Cile supera 2-0 l'ostico Ecuador. Ma non è stata una gara così facile come dice il risultato. A Santiago, i rossi di Sampaoli partono forte, con una incredibile occasione fallita al 2' minuto da Sanchez tutto solo davanti a Dominguez, ma la concusione del bomber dell'Arsenal finisce fuori. E' un assedioserile, fatto di tante occasioni da gol. Lo stesso Sanchez e Valdivia falliscono più volte il vantaggio cileno. E si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa i cileni provano a cambiare musica e a metà tempo trovano un rigore quantomeno dubbio. Vidal subisce il fallo ed è lui stesso a trasformare il penalty dell'1-0. La reazione ecuadoregna porta i gialloblu a colpire la traversa con Valencia. Scampato il pericolo, il subentrato Edu Vargas, all'84', trova il 2-0 cleno. Al 93' Mati Fernandez viene espulso per doppia ammonizione. Primi tre punti per la squadra di Sanpaoli. Luci ed ombre a Santiago, ma in genere la prima partita di un torneo così importante riserva sempre insidie. E il Cile ha raggirato l'ostacolo.

12/06/2015

EURO 2016, CROAZIA - ITALIA: 1 - 1.

E' finita 1-1, Croazia-Italia, gara giocata a Spalato valida per le qualificazioni europee. Le reti del match sono state messe a segno da Mandzukic all'11' pt dopo che si era fatto pagare un rigore da Buffon e da Candreva al 36' su calcio di rigore.

13/06/2015

EURO 2016: ITALIA, PREZIOSO PAREGGIO IN CROAZIA. A SEGNO, SU RIGORE, ANTONIO CANDREVA

E' finito 1-1 il match tra Croazia e Italia, e questo pareggio accontenta davvero tutti visto che la Norvergia, impegnata in una agevole sfida contro l'Azerbaijan, non è riuscita a sbloccare lo 0.0 iniziale ed è pertanto rimasta al terzo posto del girone H. La partita dell'Italia, senz'altro condizionata dalla stanchezza delle due squadre dopo una lunga stagione e dal fatto che si sia gocato a porte chiuse dopo i disordini che avevano visto protagonisti i tifosi croati nel precedente match, può essere considerata senza dubbio buona. Gli azzurri sono partiti senza timori di sorta, e dopo un rigore banalmente provocato da Astori, e parato con sicurezza da Buffon su un tiro tutt'altro che irresistibile di Mandzukic, avevano anche trovato il vantaggio, con un gol di El Shaarawy annullato per un inesistente fuorigico. Veementi le proteste degli italiani, impegnati a protestare con arbitro e guardalinee mentre i croati, astutamente, riprendevano rapidamente il gioco e sul capovolgimento di fronte trovavano il gol dell'1-0, ad opera di Mandzukic. Davvero clamoroso quindi il doppio espisodio sfavorevole per l'Italia, che però ha trovato la forza di reagire arrivando al pareggio al 36° su rigore. E' ancora Mandzukic il protagonista negativo per la Croazia con un inutile fallo di mano in area di rigore per impedire un complicato colpo di testa a Pellè. Dal dischetto, con freddezza, Candreva sceglie il 'cucchiaio' e beffa il portiere avversario. Nella ripresa il ritmo si abbassa, e l'unica cosa da segnalare è l'espulsione di Serna, per doppia ammonizione. L'Itlaia conquista un prezioso pareggio in trasferta e potrà adesso sfruttare il calendaruo favorevole, che negli scontri diretti la vedrà impegnata sempre in casa.

13/06/2015

NAPOLI: LA STAGIONE DELLE OCCASIONI PERDUTE. ORA UNA SQUADRA 'TUTTO CUORE'.

A due settimane dal termine del campionato tentiamo un'analisi a freddo della stagione del Napoli. Certamente considerando il potenziale della rosa di Benitez possiamo definirla come l'annata delle occasioni perdute: troppe le partite affrontate senza il giusto mordente con sconfitte imbarazzanti contro avversari spesso impegnati nella lotta per la salvezza, troppi i cali di concentrazione o gli errori marchiani che han trasformato le vittorie certe in pareggi sanguinosi per la classifica, senza dimenticare gli errori di Rafael e Andujar che han sottratto punti preziosi. Si potrebbe obiettare che a Doha il Napoli ha vinto la Supercoppa Italiana, che fino all'ultima giornata di serie A si poteva centrare la qualificazione al preliminare di Champions League, che si è arrivati alla semifinali sia in Europa League che in Coppa Italia. Traguardi parziali certamente prestigiosi, che avrebbero consentito di definire la stagione come esaltante se raggiunti da un club di fascia intermedia. Con l'arrivo di Sarri inizia sicuramente un nuovo progetto che dovrà conciliare i risultati tecnici per confermare il Napoli nel gruppo dei club di prima fascia e le spese per i lavori dello stadio. A prescindere da quelle che saranno le indicazioni tecniche del mister crediamo che il tifoso del Napoli si aspetti di vedere una squadra che scenda sempre in campo per vincere e onorare la maglia; non si vuole più assistere alle scialbe prestazioni spesso esibite quest'anno. Proviamo a calarci nei panni dell'allenatore e indichiamo i ruoli nei quali secondo noi risulta prioritario intervenire per completare la rosa: un terzino destro che si alterni con Maggio, uno o due centrali difensivi, due centrocampisti di valore che sappiano interpretare il disegno tattico abitualmente proposto da Sarri. Premesse indispensabili delle nostre considerazioni la conferma dei migliori elementi e, in caso di cessione, la loro adeguata sostituzione.

13/06/2015

COPPA AMERICA 2015: IL GIRONE A SI COMPLETA CON MESSICO-BOLIVIA 0-0. CILE GIÀ IN FUGA!

Nella seconda gara del girone A della Coppa America 2015, l'attesissimo Messico del CT Herrera non riesce a battere la modesta Bolivia. Anzi, rischia addirittura il KO. Il tecnico messicano fa a meno di Vela e soprattutto di Hernandez. E si vede. Il Messico è spuntato. Il solo Corona prova a fare disastri nella retroguardia boliviana, ma senza costrutto. E a metà tempo, il portiere messicano JJ Corona deve dire grazie al palo se Pedriel non porta in vantaggio la Bolivia. Lo 0-0 del primo tempo è comunque risultato giusto. Nella ripresa, Herrera lancia nella mischia Aquino, Montes e Jimenez, per aiutare il solitario Vuoso, mai realmente nel vivo del gioco messicano. Dall'altra parte Soria chiede ai neo entrati Escobar e Bejarano di amministrare il pari senza rischi di sorta. E alla fine è 0-0. La prima giornata del girone A già lancia il Cile, vincitore ieri sull'Equador. E stasera parte il girone B con Uruguay-Giamaica, ma soprattutto con Argentina-Paraguay. Il livello tecnico sarà più alto.

13/06/2015

SARRI: CASTELVOLTURNO, CENTRO ATTREZZATO PER LE NOSTRE ESIGENZE.

Ho visitato con grande piacere il centro sportivo di CastelVolturno in compagnia del Presidente ADeLaurentiis. Insieme a noi anche i miei collaboratori, abbiamo trovato un centro sportivo ampiamente attrezzato per le nostre esigenze"

13/06/2015

COPPA AMERICA 2015: I CAMPIONI IN CARICA DELL'URUGUAY SUPERANO LA GIAMAICA PER 1-0.

Comincia il girone B, quello che comprende Uruguay (campione in carica ed Argentina). Gli uruguayani di Tabarez non vincevano la prima gara di un torneo dal 2001. Volevano sfatare questo tabù. Sulla loro strada la Giamaica, squadra rampante, con alcuni elementi che giocano in Premier League. Primo tempo difficoltoso per Cavani e compagni. Il Matador, ancora orfano di Suarez (squalificato), non riesce a trovare spazi, spesso preso in consegna dal rude Lawrence. E così l'occasionissima capita ai compatrioti di Husain Bolt con la punta Mattocks, tutto solo davanti a Muslera, ma il bomber liscia clamorosamente la palla. Tirato un sospiro di sollievo, gli uomini di Tabarez sfiorano l'1-0 con Cavani, il quale manda a lato da buona posizione. Ed inevitabilmente il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa l'11 campione in carica cerca di alzare il baricentro. E trova l'1-0 al 52' sugli sviluppi di una punizione di Lodeiro, smorzata da Gimenez che viene tradotta in gol dal "Cebolla" Rodriguez". I velocissimi giamaicani costringono al dietrofront gli uruguagi negli ultimi minuti. Eppure i celesti falliscono il 2-0 clamorosamente con il neo entrato Stuani. Ma termina 1-0. Primi 3 punti per l'Uruguay, ora è attesa la risposta dell'Argentina, vera favorita del torneo.

14/06/2015

COPPA AMERICA 2015: UN TEMPO A TESTA E TRA ARGENTINA E PARAGUAY È 2-2

Nel girone B, l'Argentina del "Tata" Martino vuole tenere il passo dell'Uruguay di Ramon Diaz. Alla fine vien fuori uno spettacolare 2-2 finale. A La Serena (Cile) c'è il clima ideale per una gran partita. Gli argentini partono col piede pigiato sull'acceleratore e Silva deve fare gli straordinari su Messi e compagni. Eppure il portierone paraguayano deve arrendersi, al quarto d'ora, ad Aguero, bravissimo ad approfittare del retropassaggio di Samudio, confuso dall'accelerazione di Messi. L'1-0 è il preludio per un'altra partita. Valdez e Santa Cruz cercano di insidiare Romero, ma nel momento della reazione biancorossa, Di Maria si procura un calcio di rigore che Messi trasforma per il 2-0 del primo tempo. Nella ripresa l'Argentina cerca di chiudere il discorso, ma Pastore, Messi e Aguero non riescono a trovare il punto del 3-0. Anzi, Romero deve arrendersi ad Aedo Valdez, abilissimo con un destro dalla distanza a battere l'ex portiere della Samp. E qui Ramon Diaz sente l'odore della rimonta. Manda dentro pure Lucas Barrios. L'Argentina fallisce per due volte il 3-1 ed il calcio insegna che a furia di sbagliare troppo, poi si viene puniti. Ed ecco Lucas Barrios che a due giri di lancette dal 90' trova il 2-2 beffardo. L'ingresso di Tevez e Higuain non cambia le cose. Termina in parità. Argentina e Paraguay si ritrovano appaiate ad un punto in classifica, alle spalle dell'Uruguay. Ci sarà tempo per rifarsi. Ma il girone B è un gruppo di ferro. Sicuramente sarà una bella lotta per il passaggio del turno ai quarti.

14/06/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: BENVENUTO SARRI.

E tutti vissero felici e contenti. Il più delle volte, le fiabe terminano così. Quella azzurra, scritta dal principe Aurelio De Laurentiis, comincia da qui, con la scelta, a tutti nota, del nuovo tecnico alla guida del Napoli. Dopo un interminabile giro, la roulette infatti ha posato la pallina sul toscano Sarri. Da Empoli alla bella città del sommo Vesuvio e non è poco. In città fa molto caldo e riparo migliore non può che non essere la sacra scugnizzeria azzurra dove i Fedelissimi, attorno al nostro amico tifoso di nome e di fatto, siedono per commentare e sognare rispettivamente la scelta del patron e i futuri possibili traguardi della squadra. "Dottò, vuje che ne pensate, bbuono sarra' state "? Il pensiero di Armando è quello di tutti i supporters partenopei ed è lecita la sua domanda: sarà il giusto allenatore per gli azzurri ? Decisamente, la piazza di Napoli è ben diversa da Empoli, le pressioni sono evidentemente differenti ed anche le aspettative di un campionato. La fiducia è quella che occorre in questi casi: dimenticare in fretta l'ultimo torneo, individuare i giocatori per il nuovo modulo tattico, lavorare con calma e soprattutto, ultimo fattore ma non per importanza, rimarcare lo spirito di appartenenza alla maglia. "E mmò, chi accattamm'? Senz' 'e campioni addò jamm' ", la voce silenziosa tra i sostenitori. La società è già all'opera: si bada alla concretezza, tra i reparti il primo da ridisegnare è la difesa, troppi goal subiti nella stagione conclusasi da poco. Di nomi se ne fanno già molti, di rumors molti di più: un primo dato importante è che Sarri ed il suo staff hanno rilasciato un positivo parere sulle strutture di Castelvolturno, apprezzandone le attrezzature. In attesa del rientro dalle vacanze e del prossimo ritiro della squadra nuovamente in quel di Dimaro, i tifosi lanciano un segnale di fiducia alla nuova avventura napoletana, del resto si sa "comme fa 'o core"! Dal verso di don Gennaro il Benvenuto, dunque, al mister Sarri: "Giuramente d'ammore è quann' hai ditt' si, è comm' na catena dint' 'o core che tu nun può capì ! Nun t' cercamm' 'a luna ma solo 'o meglie 'e Te: ccà nun serve 'a fortuna p'addiventà nu rrè". Forza Napoli!

14/06/2015

HAMSIK, IN GOL IN NAZIONALE.VITTORIA ANCHE PER INLER IN LITUANIA-SVIZZERA.

Hamsik in gol con la Nazionale. Marek protagonista di Slovacchia-Macedonia terminata 2-1 a Zilina, per le qualificazioni a Euro 2016. L'attaccante azzurro ha segnato il gol del 2-0 slovacco al 38'. Hamsik è rimasto in campo per 80'. Vittoria anche per Inler di scena in Lituania-Svizzera terminata col successo elvetico per 2-1 sul terreno di Vilnius, in un'altra gara per le qualificazioni europee. Gokhan ha giocato la prima ora del match.

15/06/2015

COPPA AMERICA 2015: IL VENEZUELA SORPRENDE LA COLOMBIA. IL BRASILE BATTE IL PERU'.

Nella prima giornata del girone C, la Colombia (una delle favorite per la vittoria finale) si imbatte nel Venezuela di Noel Sanvicente. E a sorpresa vincono i "vinotintos". Radamel Falcao, Carlos Bacca, Juan Cuadrado, Camilo Zuniga (che col Napoli è sempre infortunato, mentre con la Colombia risponde sempre alle convocazioni e gioca pure), James Rodriguez: questi sono solo alcuni dei nomi della nazionale colombiana dell'argentino Pekerman. Ma il Venezuela non fa sentire l'inferiorità tecnica. Anzi, la stella Arango offre sfoggio della propria tecnica superiore. E l'occasione più importante è per il venezuelano Vargas, che però spara addosso al portiere in uscita. Dall'altra parte, Falcao sbaglia il pallonetto solo davanti all'estremo venezuelano. E lo 0-0 è giusto a metà tempo. Nella ripresa, sale vertiginosamente il tono della partita. Da una parte i palleggiatori colombiani, dall'altra la classe di Arango e la potenza di Rondon. E proprio su una combinazione Arango-Rondon, passano per Guerra, nasce il gol di Rondon di testa realizza l'1-0 venezuelano. E qui Pekerman lancia dentro Jackson Martinez. Ma gli attacchi dei "Cafeteros" sono sterili e privi di logica. Una giornata storta. E i primi 3 punti del girone sono per il Venezuela. Del girone C fanno parte anche Brasile e Perù. Gli uomini di Dunga vorranno approfittare del passo falsissmo della Colombia per prendere la leadership del girone. Nella prima giornata del girone C, il Brasile di Neymar (fresco campione d'Europa col Barcellona) mette subito in chiaro le cose: vuole vincere la Coppa America 2015. Il Perù è allenato da un tecnico argentino, Ricardo Gareca. In patria ha sempre insegnato bel calcio alle proprie squadre. Fa alrettanto col Perù. Il Brasile pretende di fare un sol boccone dei peruviani, ma già dopo 3 minuti, Cueva sorprende Jefferson e porta in vantaggio i suoi. Non si scompone più di tanto l'11 di Dunga. L'ex centrocapista del Pisa carica i suoi a mille e i verdeoro trovano il pareggio con Neymar, di testa. Gallese è battuto. Qui comincia un'altra partita. Il Brasile cerca più volte il raddoppio, ma Neymar è impreciso varie volte e Gallese riesce a condurre la propria squadra sull'1-1 al riposo. Nella ripresa, Dunga chiede pressing alto e gioco di prima. Neymar illumina il gioco, Tardelli sbaglia troppo, Fred è un pallido ricordo del bel giocatore di un tempoc he fu. Allora Dunga lancia nella mischia Ribeiro, Firmino e Douglas Costa. Neymar itanto falisce un glo clamoroso. Ma si rifà al 92' con un assist incredibile. La palla passa in uno spazio strettissimo e termina sui piedi di Douglas Costa che non sbaglia. Nel girone C il Brasile e il Venezuela sono già in fuga. Ma è tutto ancora da decidere, visto che alla seconda fase accedono le prime due e la migliore terza.

15/06/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..SARRI? E VEDIAMO CHE SARRÀ..

Sette di sera, Ciruzzo è l'ultimo ad entrare nel bar. Nonostante gli occhiali da sole, il suo viso tradisce in pieno tutta l'amarezza e la rabbia accumulate. Neanche una carezza della sua amata Annarella riesce a fargli cambiare espressione; lui del presidente s'era fidato, aveva creduto davvero che il Napoli stesse studiando "da grande" per garantirsi un posto al tavolo dell'Europa che conta; l'anno scorso si parlava di Mascherano e Jackson Martinez, di preliminari di Champions, di un processo di internazionalizzazione in atto. Ed ora si ritrova con le voci su giocatori che non farebbero fare il salto di qualità … "Cirù, è accussì, è inutile pensare a quello che poteva essere e non è stato; io sarò pure contestatore a prescindere, sarò anche uno che nel presidente e nei suoi proclami ci ha sempre creduto poco, però tu pare proprio che "scinne d'e nuvole" … agosto scorso non è servito a niente? La campagna acquisti inesistente, l'eliminazione dalla Champions, il tira e molla di Benitez … tutti presagi di quanto sarebbe successo quest'anno. E la cosa grave, anzi gravissima secondo me, non è il "ridimensionamento", ma la totale mancanza di programmazione, anche ora." "E' questo quello che preoccupa, Cirù, ha ragione Pasquale", fa don Gennaro alzando gli occhi dal quotidiano sportivo, "è la totale approssimazione che lascia perplessi. Cioè, che Benitez ci avrebbe mollati lo sapevano anche le pietre, ed allora non puoi arrivare all'addio senza aver pensato al futuro. Vai su Spalletti, poi Mihajilovic e Prandelli, Emery e poi Sarri; e quando sembra fatta, lo metti in standby perchè ti è venuto il "prurito" Montella … e quindi ritorni su Sarri, facendogli firmare però un contratto annuale. E allora non ti fidi della tua scelta, perchè sennò, se credi in Sarri, gli dai il potere ed il giusto tempo per mettere in piedi le sue idee ..." "On Gennaro bello, Sarri ha tutta la mia stima, ma non è un allenatore per questo Napoli! Ed i nomi che sentiamo, tutti bravissimi ragazzi, ma il Napoli merita di più, gente di un altro spessore! Poi sento il prezzo di Allan ... ma stamme pazzianno? E non possono essere Udinese ed Empoli, con tutto il rispetto per la grandissima stagione fatta dai toscani, i nostri interlocutori di mercato" "Cirù, ma questo sempre perchè pensi in grande, perchè stai continuando a sognare … certo, il Napoli, la città, noi tifosi, tutti meritiamo di più; ma questo Napoli, con questa presidenza e questa dirigenza, non può andare oltre guagliò, è meglio che "t'o mietti dinto 'a cocozza"!" "Però non fasciamoci la testa prima del tempo", reinterviene il più anziano, "siamo tutti preparati ad una stagione di ridimensionamento, no? Ed allora magari qualche soddisfazione potremo prendercela ..." "No don Gennà, non mi sta bene! Io non sono preparato ad una stagione anonima, io voglio un Napoli da vertice, un Napoli che continui la sua crescita, che aspiri a stare almeno nel treno Champions, e che riesca a dire la sua in Europa!", esplode Ciro. "Mi sento preso in giro, qual è la nostra ambizione, dove vogliamo arrivare? Io ho il diritto di sapere, dopo le tante chiacchiere inutili di questi anni!" Il ragazzo è un fiume in piena, e il suo disperato appello lascia a bocca aperta tutti gli avventori. "Io ci vivo per questa maglia, voglio gioire delle sue vittorie, voglio guardare in alto, voglio non sentirmi secondo a nessuno, voglio partire per vincere!" "E' ora che il presidente ci parli chiaro, senza raccontare più favolette. Perchè Sarri? Quali sono i programmi? A cosa puntiamo? Ad una ricostruzione, fatta per far crescere i giovani? E se questi giovani poi davvero dovessero crescere bene, l'abbiamo la forza di mantenerli?" "Le tue domande sono legittime, Ciro, ma rimarranno senza risposta", è la risposta di Pasqualone, alle prese con l'ennesima sigaretta della giornata. "Cavani era un buon giocatore di prospettiva, qua l'abbiamo fatto diventare quello che è diventato, ed appena il suo valore è arrivato alle cifre a cui è arrivato ... un bel pacco per Parigi, in cambio di tanti e tanti milioni di euro. E non mi raccontate che l'abbiamo sostituito con Higuain, perche' il Matador era una macchina da guerra...Unico, instancabile, correva per dieci e faceva gol.. Don Gennaro ne ha visti nascere tanti, di Napoli. Ripiega accuratamente il suo giornale, e nel silenzio prova a raccogliere le parole per dire qualcosa di positivo, per cercare di intravedere un orizzonte un po' più roseo. Questa volta, però, non ci riesce.

16/06/2015

COPPA AMERICA 2015: BOLIVIA-ECUADOR E CILE-MESSICO, SPETTACOLO E RETI.

Nella seconda giornata del girone A della Coppa America 2015, la Bolivia è protagonista di una gara incredibile contro l'Ecuador. Dopo appena 5 minuti Raldes trova l'1-0 boliviano di testa. La reazione ecuadoregna è blanda. Montero e Valencia hanno difficoltà a trovare spazi. Ed appena l'Ecuador s sbilancia un pò, la Bolivia la punisce con Smedberg. Incredibile, appena 18' e già la Bolivia è avanti 2-0. L'Ecuador cerca però di far valere il suo enorme tasso tecnico e si procura un rigore con Montero. E' il 40'. Ma Quinonez è in vena di miracoli e para il rigore a Ener Valencia. Il calcio è una strana scienza e i boliviani la applicano puntualmente: al 42' calcio di rigore in loro favore e 0-3 per merito della trasformazione di Moreno. Il primo tempo termina così. Nella ripresa, l'Ecuador si sbilancia nella speranza di riaprire subito i giochi, ma si imbattono in un Quinonez in serata di grazia. Poi però il portierone boliviano non può nulla sulla combinazione Montero-Valencia al 50' e sul 2-3 realizzato da bolanos all'82'. Ed è pure fortunato su conclusione di Noboa che colpisce la traversa all'84' e certifica il 3-2 finale boliviano. Boliviani a quota 4, Ecuador a 0 punti! Nell'altro match in programma, il CIle cerca i 3 punti che chiuderebbero il discorso qualificazione ai quarti. Ma di fronte c'è l'ostico Messico di Herrera, privo del CHicharito Hernandez e del bomber Carlos Vela. Eppure è squadra di rango, ben guidata dal burbero Herrera. Ma il Cile di Sampaoli non è da meno. Vuole avvolgere subito l'area avversaria coi propri esterni e centrocampisti. E ne paga lo scotto al 21', quando Vuozo, tutto solo davanti a Bravo, trova l'1-0 messicano. La reazione cilena è però devastante. Appena un giro di lancette e da calcio d'angolo, di testa Vidal fa 1-1. I fuochi pirotecnici però non finiscono qui. Al 28', infatti, di testa Flores costringe al miracolo Bravo che manda a sbattere la palla sulla traversa. Ma sul corner successivo, Jimenez di testa fa 2-1. FInita qui? NIente affatto. Al 44' cross Vidal e colpo di testa Edu Vargas e 2-2. Il bomber che fa tanta difficoltà a trovare il gol in squadre di club, in nazionale è infallibile. Nella ripresa è il Messico a lasciare spazi al Cile ed i rossi trovano un penalty a favore trasformato da Vidal al 55'. Sembra fatta, ma Vuoso è in serata e trova il 3-3 al 66'. Poi le squadre amministrano. E' un torneo in cui si gioca ogni 3 giorni e non ci si può permettere il lusso di non dosare le forze. Finisce 3-3. Il Cile è ora a 4 punti con la Bolivia, mentre il Messico è a 2 e l'Ecuador a 0 punti. Ma tutto è ancora in gioco.

17/06/2015

NAPOLI, CHE DOMANI SARÀ?

Unità di intenti e chiarezza degli obiettivi, questi devono essere al momento i punti fermi del Napoli per affrontare nel migliore dei modi la stagione che verrà che deve essere considerata come l'alba di una nuova era in casa azzurra dopo il biennio targato Benitez. Definita la guida tecnica ed il nuovo direttore sportivo, ora la Società deve lavorare duramente per rinforzare la squadra seguendo i dettami del nuovo allenatore Sarri. La scelta di questo tecnico è stata piuttosto inaspettata e coraggiosa da parte di ADL il quale, però, ora deve assecondarne le richieste per dare credibilità al progetto. È pur vero che i nomi che circolano in questi giorni non stuzzicano oltremodo la fantasia dei tifosi ma la valutazione delle singole operazioni di calciomercato deve essere fatta considerando in primis la fungibilita' tattica. Solo a fine agosto, quando il mercato chiuderà i battenti, si potrà fare una valutazione complessiva su quanto fatto dalla dirigenza partenopea e, di conseguenza, azzardare un pronostico sul futuro della compagine napoletana anche in relazione a ciò che avranno fatto le dirette concorrenti.

16/06/2015

IL NAPOLI GUADAGNA 11 POSIZIONI NEL RANKING UEFA.
LA SQUADRA AZZURRA È QUELLA CON LA MAGGIORE CRESCITA TRA I PRIMI 50 CLUB AL MONDO, RAGGIUNGENDO IL 20 POSTO

Il Napoli fa un grande balzo in avanti nel ranking Uefa. Il Club azzurro al termine della stagione 2014/15 conquista ben 11 posizioni nella classifica internazionale, passando dal 31esimo al 20esimo posto. Una crescita esponenziale caratterizzata anche dal raggiungimento della semifinale di Europa League che mancava da 26 stagioni. Il Napoli è la Società con la maggiore crescita tra i primi 50 Club al mondo al termine di questa stagione e rappresenta la seconda maggiore squadra italiana nel ranking Uefa dietro solo alla Juve 14esima.

17/06/2015

ITALIA, SCONFITTA PESANTE. GLI AZZURRI IN SECONDA FASCIA IN VISTA DI RUSSIA

E' arrivata contro il Portogallo la prima sconfitta dell'Italia sotto la guida di Antonio Conte. L'amichevole contro i lusitani era tutt'altro che da sottovalutare perchè, come alla fine purtroppo si è verificato, un k.o. avrebbe fatto retrocedere gli azzurri in seconda fascia in vista dei gironi di qualificazione per Russia 2018. Ovviamente nulla può essere imputato al C.T. che sta svolgendo un ottimo lavoro e ha ereditato gli errori e i problemi delle precedenti gestione, ma contro un Portogallo non certo brillantissimo e privo della sua stella, Cristiano Ronaldo, forse era lecito attendersi una prova più energica della nazionale, apparsa invece mentalmente già in vacanza. Il gol decisivo è stato messo a segno da Eder, al 52° minuto. Ranocchia, che si era reso protagonista di un salvataggio sulla linea della porta difesa da Sirigu dopo un pasticcio della difesa azzurra, ha avuto l'occasione per agguantare il pareggio nel finale, ma sugli sviluppi di un calcio d'angolo, a pochi metri dalla porta, ha calciato malissimo e la palla è finita fuori, tra la disperazione di Conte che non si capacitava per il clamoroso errore del centrale difensivo dell'Inter.

17/06/2015

HAMSIK: UN NUOVO RUOLO PER TORNARE AGLI ANTICHI SPLENDORI.

Partiamo dai dati statistici: 13 goal e 16 assist nella stagione appena terminata per Marek Hamsik. Numeri più che lusinghieri che coprono in parte le difficoltà vissute dall'asso slovacco. Problematiche di ordine tattico perché la posizione assunta nello schema di Benitez lo obbligava a ricevere spesso palla spalle alla porta privandolo del pezzo forte del suo repertorio: la partenza in progressione dalla trequarti. Problematiche di ordine motivazionale perché si sa l'importanza della fiducia di un ambiente per un giocatore come Hamsik, spesso confinato in panchina a vantaggio di De Guzman, equilibratore tattico che non può però reggere il confronto sul piano tecnico con Marek. Lo stesso giocatore , ormai una bandiera dopo i tanti anni all'ombra del Vesuvio, ha ammesso che avrebbe seriamente riflettuto se continuare la sua esperienza a Napoli in caso di conferma del mister spagnolo. Con l'arrivo di Sarri che dovrebbe riproporre il 4-3-1-2 visto ad Empoli lo slovacco potrà trarre notevoli vantaggi proponendosi nel ruolo di interno sinistro o di trequartista. Denominatore comune in entrambe le opzioni l'opportunità di partire qualche metro più dietro per sfruttare i tempi d'inserimento in zona goal. Prediligiamo la prima ipotesi e sicuramente immaginare Hamsik a dialogare con un trequartista dai piedi buoni rappresenterà un notevole innalzamento della qualità di calcio del Napoli. Ci aspettiamo di vedere una squadra attenta alla fase difensiva che curi attentamente gli schemi sui calci piazzati che l'anno scorso han consentito ai centrali empolesi di diventare un'autentica arma con una decina di realizzazioni; risulta impensabile lottare per le prime posizioni con un reparto difensivo che subisce 54 goal. In fase di proposizione la squadra corta, compatta e veloce, alla costante ricerca della verticalizzazione che , a viso aperto, se la gioca contro ogni avversario con l'idea di vincere imponendo il proprio calcio, con una costante intensità che deriva da un'ottima preparazione fisica. Speriamo di interagire con un allenatore che non rinneghi mai le sue idee ma sappia mostrare capacità di lettura nel corso della partita e una pragmatica mentalità di adattamento alle situazioni che si verificheranno nei vari momenti della stagione.

17/06/2015

COPPA AMERICA 2015: ARGENTINA E PARAGUAY VINCONO 1-0 CONTRO URUGUAY E GIAMAICA

Nella 2° giornata del girone B della Coppa Amrica 2015, Argentina e Paraguay vincono di misura le rispettive partite e si portano in testa alla classifica. Il Paraguay affronta la Giamaica con l'imperativo categorico di vincere. I biancorossi di Ramon Diaz, però, non hanno vita facile coi giamaicani. Valdez è imbrigliato nella morsa dei prestanti difensori gialli. Benitez gira a largo in attesa di palloni giocabili. Ma per trovare il gol, il Paraguay ha bisogno di una uscita avventata del portiere Kerr che rinvia di testa la palla sul ginocchio di Benitez. La sfera termina beffarda in rete, sotto gli occhi di Lawrence e Mariappa, ma soprattutto dell'esterrefatto Kerr. E' il 36'. E il primo tempo termina 1-0 per i biancorossi, grazie al tragicomico gol di Benitez. Nella ripresa, Schafer tenta di scuotere i suoi, inserendo Watson, Barnes e Dawkins, al posto dei deludenti Laing, Brown e Mattocks. Ma seppur deludente, il Paraguay è squadra esperta. Diaz lancia dentro Bobadilla. A salvare la Giamaica dal 2-0, ci pensa la traversa di Samudio. Alla fine tre punti fondamentali per il Paraguay che giunge così a quota 4 punti in classifica. Nell'altra sfida del girone, l'Argentina batte 1-0 l'Uruguay e vince la sfida delle più titolate nella storia della Coppa America. Ma il team del "Tata" Martino non ha mostrato un gioco esaltante. Anzi! Messi gioca lontanissimo dalla porta, mentre Aguero è controllatissimo da Godin e Jimenez. Eppure il primo tempo si gioca quasi tutto dalle parti di Muslera. La prima frazione termina sullo 0-0. Scontatissimo! Nella ripresa altra partita. Cavani e Rolan cominciano a duettare molto di più, ma quando l'Argentina accelera, trova al 56' il gol di Aguero di testa. E da questo momento in poi comincia la partita dell'Uruguay. Tre occasioni colossali: prima al 75' Rolan. La stellina del Bordeaux fallisce da pochi metri l'1-1 dopo la respinta di Romero su tiro di Maxi Pereira. Poi all'80' è Alvaro Gonzalez a sfiorare il pari con un destro dalla distanza di poco alto sopra la traversa. E al 90' il neo entrato Hernandez costringe al miracolo Romero, abile su un destro al volo dell'ex palermitano. Con tanta fatica, i biancoazzurri portano a casa i tre punti. Dunque, il Paraguay guida con l'Argentina il girone con 4 punti. L'Uruguay resta a quota 3. A 0 invece la Giamaica.

18/06/2015

COPPA AMERICA 2015: LA COLOMBIA BATTE A SORPRESA IL BRASILE.

Nella 2° giornata del Girone C il Brasile cerca i 3 punti che gli consentirebbero di mettere un piede e mezzo ai quarti di finale della Coppa America. Ma la Colombia gli rovina i piani. La squadra di Pekerman era già reduce da una sconfitta nella prima giornata contro il Venezuela e non voleva rischiare già di uscire al primo turno. La prima frazione di gara è contraddistinta da pressing a tutto campo dei colombiani. Nella fattispecie Sanchez è il migliore dei suoi insieme a Murillo. Proprio quest'ultimo al 36' sugli sviluppi di una giocata di Rodriguez, trova l'1-0 colombiano a sorpresa. Neymar si innervosisce e cerca giocate personali poco proficue. E l'1-0 resta il risultato del primo tempo. Nella ripresa, Dunga lancia nella mischia Diego Tardelli, Coutinho e Douglas Costa (al posto di Elias, di un deludentissimo Fred e di un fumoso Willian). Allora Pekerman rafforza gli ormeggi con l'inserimento di Mejia e lancia nelal mischia i veloci Ibarbo e Bacca. CI si aspeta il pari del Brasile, invece è James Rodriguez a sfiorare il palo dopo una serpentina delle sue. E termina così, 1-0 per la Colombia. Il finale porta strascichi di nervosismo. Nel dopo gara l'arbitro Carlos Velasco Carballo espelle Neymar e Bacca. La Colombia raggiunge Brasile e Venezuela a quota 3 punti, in attesa che i "vinotintos" giochino col Perù.

18/06/2015

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ESTENSIONE DEL RITIRO A DIMARO.

Il Napoli ufficializza l'estensione del ritiro a Dimaro. La squadra sarà in Trentino, in Val di Sole, dall'11 al 31 luglio per la preparazione estiva.

19/06/2015

COPPA AMERICA 2015: PIZARRO STENDE IL VENEZUELA E RILANCIA IL PERÙ.

Nella seconda giornata del girone C il Perù deve riscattare la sconfitta all'ultimo scondo contro il Brasile. Con una vittoria, il Venezuela può ipotecare il passaggio del turno. A Valparaiso sono di scena le due squadre meno accreditate del passaggio del turno del girone C. Le due squadre si danno battaglia sin da subito, incitate dai rispettivi tecnici Gareca (Perù) e Sanvicente (Venezuela). E' il portiere peruviano Gallese il più impegnato. Alla mezz'ora i "Vinotintos" restano in dieci per l'espulsione di Amorebieta. Calcio gratuito su Guerrero. Ma il risultato resta 0-0 alla fine del primo tempo, senza emozioni particolari. Nella ripresa, Gareca tenta di dare nuova linfa al Perù, inserendo Reyna al posto di Lobaton. Qust'ultimo entrato richia di segnare un fantastico gol di tacco, ma la palla termina fuori di poco. Al 72' Rincon regala una palla preziosisima a Pizarro che non sbaglia davanti al portiere venezuelano. La reazione dei rossi è sterile. Alla fine il Perù resiste e porta a casa i 3 punti. Incredibile situazione nel gruppo C: tutte le squadre (Brasile, Colombia, Perù e Venezuela) hanno 3 punti dopo due gare. Decisive saranno Brasile-Venezuela e Colombia-Perù.

20/06/2015

NAPOLI: RIVOLUZIONE PORTIERI ALLA RICERCA DELL'AFFIDABILITÀ.

SEMBRA INEVITABILE L'ADDIO A RAFAEL E ANDUJAR, CON REINA E SEPE CHE ATTENDONO SEGNALI IMPORTANTI DALLA SOCIETÀ PARTENOPEA

Quando una squadra di 'prima fascia' stila un progetto tecnico-tattico che punti alla conquista di uno o più trofei molto spesso si attribuisce notevole importanza al ruolo del portiere, giocatore che nel migliore dei casi regala alla sua squadra tra i sei e i sette punti a campionato. Nella tribolata stagione del Napoli purtroppo ciò non è avvenuto con gli estremi difensori autori di un'annata carica di incertezze che spesso, soprattutto con Rafael, hanno regalato punti inaspettati agli avversari. Dopo la "papera" colossale di Palermo, con goal subito da Lazaar su innocuo tiro da quaranta metri, a Rafael è subentrato Andujar nel ruolo di titolare. L'estremo difensore argentino sembrava aver risolto il problema con una serie di buone prestazioni coincise con il miglior periodo di forma della squadra ma insieme ai suoi compagni s'è smarrito nelle partite decisive. A parziale discolpa dei due portieri certamente va rilevato il comportamento del reparto difensivo, spesso deconcentrato e autore di evidenti errori anche se ciò non assolve l'argentino e il brasiliano. Il portiere deve rappresentare una sicurezza per la squadra guidando con autorevolezza la difesa e proteggendo la sua porta quando gli avversari lo chiamano in causa; sensazione di certezza mai avvertita con continuità nel corso della stagione appena terminata. L'identikit tracciato ci porta a condividere la scelta del possibile ritorno di Reina, elemento che garantisce non solo carisma nello spogliatoio ed esperienza internazionale ma grande affidabilità nel ruolo. Accanto a lui potrebbe crescere e maturare il giovane Sepe, rientrando da Empoli dove ha mostrato notevoli segnali di crescita nel primo campionato da titolare. Avere accanto un portiere esperto come lo spagnolo può consentirgli di crescere ulteriormente completando la sua maturazione tecnico-tattica senza accusare eccessivamente la pressione di una grande piazza come Napoli; in più, a vantaggio di Sepe, la perfetta conoscenza dei meccanismi di gioco di Sarri. Tra un anno il Napoli potrebbe ritrovarsi in casa il portiere del futuro che potrebbe aprire un ciclo nella squadra della sua città costituendo una delle pedine base del nuovo progetto di un Napoli "italiano".

20/06/2015

IL NUOVO NAPOLI SEMPRE PIÙ LONTANO DALLE BIG DEL CAMPIONATO.

Si naviga a vista in casa Napoli, o almeno questo pare di capire valutando le difficoltà di portare avanti un mercato (peraltro in tono minore, visti i nomi in orbita azzurra) senza un direttore sportivo che possa gestire le trattative. Mentre altrove si chiudono rapidamente i contratti con calciatori di primissima fascia, a Castelvolturno si fa fatica a far firmare chiunque. Senza entrare nel merito delle motivazioni, appare chiaro che l'immobilismo iniziale e la lentezza che sta caratterizzando questa fase che invece dovrebbe essere scandita da tempi molto rapidi per consentire a Sarri di lavorare con una rosa completa in ritiro, non faranno altro che aumentare le distanze tra le grandi del campionato e il Napoli. La classifica finale della scorsa stagione è impietosa e doveva essere un monito. I punti di distacco della formazione azzurra da Juventus e Roma meritavano ben altra valutazione se gli intenti societari erano quelli di rimanere competitivi, tenendo in giusto conto anche l'inevitabile rilancio di Inter e Milan, che negli ultimi anni hanno fallito ma sembrano particolarmente agguerrite in vista del prossimo campionato. A quanto pare, però, il ciclo si è chiuso senza i successi che il presidente ventilava e la nuova gestione sembra improntata ad un campionato senza grandi pretese. Sarebbe infatti deleterio, in questa situazione, pretendere la luna da Sarri e attendersi un Napoli strabiliante. Molto più opportuno guardare la realtà e prepararsi ad accettare l'idea di una squadra che dovrà faticare per restare nel giro delle coppe europee.

20/06/2015

MERCATO: VALDIFIORI AL NAPOLI. IL MESSAGGIO DI BENVENUTO DEL PRESIDENTE.

Mirko Valdifiori ha sostenuto oggi le visite mediche al Centro Tecnico di Castelvolturno. Il centrocampista è stato accolto dal Presidente De Laurentiis con il quale successivamente ha firmato il contratto in azzurro. "Benvenuto Valdifiori, primo tassello del nuovo Napoli" è il tweet del Presidente De Laurentiis comparso sul sito della SSC Napoli,

21/06/2015

COPPA AMERICA: URUGUAY - PARAGUAY FINISCE IN PAREGGIO. HIGUAIN SPINGE L'ARGENTINA.

L'ALBICELESTE BATTE LA GIAMAICA CON UN GOL CENTRAVANTI PARTENOPEO.

Nella prima delle due gare, Uruguay e Paraguay avevano bisogno di un pari per passare ai quarti, l'una come seconda, l'altra come miglior terza. Ma la gara è ricca di falli, tanto più che l'arbitro Orozco avvisa spesso i 22 in campo che sarà intransigente. Tutti aspettano le stelle Cavani, Hernandez, Barrios, ma a segnare è il centrale dell'Atletico Gimenez. Alla mezz'ora su angolo di Sanchez, il giovanissimo difensore svetta di destra e segna l'1-0 uruguaiana. Il Paraguay tenta di rimettere le cose a posto, ma per poco non becca il 2-0 di Cavani. Ma il Matador ha le polveri bagnate. E così il Paraguay ne approfitta per trovare l'1-1 con Lucas Barrios. Importante era trovare il pari prima della fine del tempo. Nella ripresa, il tempo scorre tra le varie sostituzioni e qualche infortunio. Le due squadre cercano senza rischiare il 2-1. Nel recupero è il paraguayano Gonzalez a fallire clamorosamente il vantaggio, così come aveva fatto poco prima il neo entrato Stuani. Chi si accontenta gode e così la classifica sorride per entrambe le squadre che passano ai quarti: il Paraguay come seconda, l'Uruguay come terza. Nell'altra sfida, l'Argentina cerca la vittoria per chiudere prima in classifica in scioltezza e mandare un segnale alle altre squadre. Sembra una sfida facile facile contro la Giamaica. All'11' Higuain sfrutta un assist basso di Di Maria e fa gol da centravanti vero. Sull'1-0 i giamaicani provano a mettere la testa fuori dal sacco, rischiando di prendere ancora gol da Higuain (traversa), Di Maria e Messi. Invece il portiere Romero dorme sonni tranquilli, impegnato una sola volta da Brown. Il primo tempo termina con qualche fischio (per gli argentini) che si unisce ai due dell'arbitro Bascuñán. Nella ripresa l'Argentina tenta di rimpinguare il risultato. Ancora Higuain fa impazzire la difesa in maglia gialla. Messi sembra accontentarsi di essere in vantaggio. I nuovi entrati Pereyra, Tevez e Lamela (al posto di Pastore, Higuain e Di Maria) sono motivati e vogliono mettersi in mostra. Eppure Dawkins e Barnes cominciano a credere in quelle strane occasioni in cui si può entrare anche nella storia. Ma non pungono. Ai Mondiali 1998 terminò 5-0 per gli argentini. Stavolta è solo 1-0. E tanto basta. Ora tocca al girone C, il più incerto, chiudere i battenti con la fase a gironi. Brasile, Perù, Venezuela e Colombia si giocano un posto in paradiso. E il risultato clamoroso è dietro l'angolo.

22/06/2015

COPPA AMERICA 2015: BRASILE E PERÙ AI QUARTI. PURE LA COLOMBIA, MA COL BRIVIDO.

Nella 3° e decisiva giornata del girone C, il più equilibrato della competizione, la Colombia e il Perù non si fanno male. Lo 0-0 consente ai peruviani di Gareca di passare come secondi, la Colombia come terza. Gli uomini di Gareca sanno che possono passare ai quarti senza rischiare nulla. Per il gioco della differenza reti, invece, la Colombia può accontentarsi di un pari, ma col rischio. I gialloblù di Pekerman si presentano col trio d'attacco delle meraviglie, con James Rodriguez, Falcao e Gutierrez che tengono impegnati i difensori in maglia bianca con la banda rossa, specialmente Ascues e Zambrano. Il primo tempo termina, ma è il Perù ad aver giocato meglio, in virtù di movimenti veloci. A metà campo giganteggiano Lobaton e Cueva. Lo 0-0 è però il risutato più giusto. Nella ripresa Pekerman manda dentro Jackson Martinez ed Ibarbo al posto di Armero e Falcao. Un azzardo? Può darsi, ma quando a metà tempo James Rodriguez ha l'occasionissima per sbloccare la situazione, ci vuole un super Gallese per dire no e tenere la partita sullo 0-0. Poi Gutierrez fallisce in modo incredibile una palla gol che lui difficilmente non realizza. Termina così in parità. Il Perù già festeggia. La Colombia deve attendere l'esito di Brasile-Venezuela, col fiato sospeso. Nell'altra gara, il Brasile appunto e il Venezuela cercano i tre punti per passare ai quarti. Dunga cambia molto, soprattutto in attacco. Assente lo squalificato Neymar, non ritiene adatto alla partita Fred e gli preferisce Robinho, insieme a Firmino e Coutinho. Nel Venezuela, si rivede Cichero, mentre Vargas e Arango supportano Rondon. Dopo appena 9' minuti, su angolo di Robinho, irrompe Thiago Siva e manda in vantaggio i suoi, scompaginando le idee di Sanvicente. La reazione vanezuelana è contorta, quasi disperata. Rondon cozza continuamente contro Miranda e Thiago Silva. E i "Vinotintos" rischiano sui contropiede ficanti di Robinho, ma vanno al riposo solo in svantaggio di un gol. La ripresa è contrassegnata dagli inserimenti di Gonzalez e Martinez per il Venezuela, mentre nel Brasile si vede Diego Tardelli al posto di Coutinho. E soprattutto, il secondo tempo è tutto di Willian, il furetto del Chelsea. Proprio da uno spunto del riccioluto attaccante esterno, nasce il 2-0 di Firmino. La mossa della disperazione del Venezuela è l'ingresso di Miku, il quale riesce ad accorciare le distanze. Dunga, dal canto suo, inserisce David Luiz, ma non come difensore, bensì davanti all difesa. E il 2-1 è salvo. Brasile primo, Venezuela fuori. Il quadro dei quarti è il seguente: Cile-Uruguay, Bolivia-Perù, Argentina-Colombia, Brasile-Paraguay.

22/06/2015

DE LAURENTIIS: SARRI TECNICO GIUSTO PER LAVORO ED ESPERIENZA.

IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: VALDIFIORI È IL REGISTA CHE VOLEVO DA ANNI. I CONCERTI AL SAN PAOLO CI PENALIZZANO.

"Sarri è l'uomo giusto per attaccamento al lavoro ed esperienza. Valdifiori rappresenta il regista che cercavo da anni". Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, illustra il nuovo Napoli che sta prendendo forma attraverso i primi due uomini chiave giunti in azzurro. Il Presidente racconta dell'impatto con il tecnico napoletano e del progetto che sta partendo per la prossima stagione. Sacchi ha detto che Sarri è stata una scelta coraggiosa e vincente, definendo il neo allenatore azzurro un maestro di calcio: "Ringrazio Sacchi per queste parole, posso solo dire che Sarri in questo periodo in cui l'ho frequentato mi ha dimostrato di essere quello che credevo lui fosse, ovvero un uomo profondamente attaccato al proprio lavoro e di grande esperienza. In passato altre grandi squadre hanno ingaggiato allenatori di categorie inferiori con successo. Sarri ha il vantaggio di aver disputato già una stagione in Serie A e le sue idee di calcio mi hanno intrigato moltissimo". Anche la scelta Valdifiori arricchisce la rosa: "Ho sempre avuto il desiderio di un regista dal mio avvento a Napoli e non è stato possibile prenderlo in passato per scelte tecniche perchè nel modo di giocare dell'epoca non c'era spazio. Noi in Italia abbiamo tre registi: Pirlo, Verratti e Valdifiori. Siamo soddisfatti dell'acquisto e penso che Valdifiori abbia tutte le caratteristiche giuste per far bene a Napoli. Ha fatto tanta gavetta con lavoro e sacrificio, ha raggiunto la Nazionale ed è nel pieno della maturità. Ha 29 anni e se consideriamo fino a che età sta giocando Pirlo, possiamo augurare a Mirko una lunga stagione napoletana". Domani le visite mediche di Reina: "Pepe ha un appuntamento con noi, ci vedremo domani a Roma per le visite e poi se tutto andrà bene sarà firmato il contratto". Poi la questione stadio: "Io ho preso male questa storia dei concerti. Lo stadio San Paolo per me è adatto a fare esclusivamente calcio, mentre per i concerti ci vogliono impianti diversi. O facciamo i concerti e distruggiamo il campo di gioco o facciamo impianti strutturati solo per il calcio. Ci sono location adeguate e deputate per organizzare i concerti musicali. Io ho rizollato il terreno del San Paolo varie volte e il nostro manutentore ha svolto un lavoro eccelso, al punto da rendere il nostro manto uno dei migliori, anzi la per la Lega Calcio è il miglior manto erboso italiano. Noi avremo impegni nel nostro stadio ad agosto ed abbiamo bisogno di un campo all'altezza del Napoli anche per l'inserimento dei nuovi acquisti. Rischiamo di dover giocare la prima partita di campionato lontano dal San Paolo, così come non potremo organizzare amichevoli internazionali in casa, come facemmo negli anni scorsi con PSG ed altri Club prestigiosi, perché siamo bloccati da questa spada di Damocle dei concerti. Mi sembra che il Comune debba interessarsi di più alle sorti della squadra del cuore della città. I concerti si potrebbero fare benissimo a Piazza Plebiscito, con grande successo, lasciando il San Paolo per eventi prettamente sportivi. Ho chiesto al Coni di darci sostegno, noi prima della fine di agosto non avremo un terreno nelle migliori condizioni e dovremo chiedere di giocare la prima partita di campionato fuori casa" Infine un ricordo per la scomparsa di Laura Antonelli: "Laura è stata una icona generazionale che ha attraversato i decenni e

resterà una artista indelebile nella nostra memoria”

23/06/2015

MERCATO: PEPE REINA AL NAPOLI. IL PORTIERE HA FIRMATO OGGI IL CONTRATTO.

Pepe Reina è un calciatore del Napoli. Il portiere spagnolo ha sostenuto stamane le visite mediche a Villa Stuart, accompagnato dal medico sociale Dottor De Nicola, e successivamente ha firmato con il Presidente De Laurentiis il contratto in azzurro. Questo il saluto del Presidente attraverso il suo profilo twitter: "Bentornato Pepe Reina"

24/06/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..IL RITORNO DI PEPE REINA.

Ieri finalmente ha firmato Reina ... certo, questo è un bel colpo", esordisce don Gennaro subito dopo aver sorseggiato il suo amaro. Sono le prime ore della notte ma nel bar di zio Franco c'è ancora tanta voglia di calcio e molto poca di andare a dormire. Pasqualone beve il suo caffè, si sposta sull'uscio a fumare la sua sigaretta e si attacca subito al "la" dato dall'anziano amico. "E' un ottimo colpo 'on Gennà! Però mi chiedo perchè l'abbiamo mandato in vacanza un anno, a stu' purtiere ..." "Pasquà, e per quanto tempo vogliamo continuare a pensare a tutti gli errori fatti l'anno scorso? Vogliamo iniziare a guardare avanti? E' evidente che la stagione passata l'assenza di un grande portiere, soprattutto come carisma, ci sia costata cara. Pepe è un leader naturale, ha dimostrato ampiamente quanto ama questa città, ed il suo ritorno servirà anche a far crescere più serenamente Koulibaly, che qualcosa di buono pure l'ha fatta vedere l'anno scorso". "Certo, è 'o vero ... per un periodo della stagione me pareva un nuovo Thuram, però 'a verità è che poi è finito ad ammuffire in panchina dopo una serie di errori dietro l'altro. Comunque il ritorno di Pep è sicuramente un'ottima cosa". "A me questo progetto forse inizia ad intrigarmi, 'o ssaje Pasquà? ", prosegue don Gennaro, "mi sembra che le idee non manchino, e probabilmente partire a fari spenti può farci solo bene". Il più anziano dei tre amici sa sempre come dispensare la giusta dose di equilibrio nelle sue analisi; c'è poco da dire, non si invecchia inutilmente. Ciruzzo è più distante dai due, stranamente silenzioso mentre continua a rigirare il cucchiaino nella sua tazza di caffè. "Che c'è, guagliò?", gli fa zio Franco intento a ricaricare di grani profumati la sua macchina per espresso. "C'è che voglio andarci coi piedi di piombo, 'o zì. La verità è che per due anni qualcuno ci ha illuso che volevamo diventare grandi, ed io ci ho creduto fino alla fine. E l'amarezza, la delusione, mi devono ancora passare; io mo' nun c'a faccio a pensare a questo Napoli ridimensionato, non riesco ad abituarmi all'idea ..." "Ciro, bello mio, la tua delusione è quella di tutti. Però io non ti nascondo che in tante partite dell'anno scorso mi è mancato un Napoli più "operaio"; e pure tu, quante volte ti sei lamentato della mancanza di carattere e determinazione? Cirù, se i campioni devono venire qua considerandosi di passaggio, allora è meglio prendere onesti lavoratori che però in campo sputino sangue, che diano l'anima dal primo all'ultimo minuto. E se il progetto è veramente questo, allora io sono incuriosito e pronto a vederlo crescere." Pasqualone guarda don Gennaro, e prosegue sulla sua falsa riga: "Guarda Cirù, io non ho mai creduto ai proclami del presidente, lo sai che l'aggio sempre pesato in maniera diversa da te; però forse stavolta la lezione l'ha imparata, meglio lavorare in silenzio e costruire un Napoli all'altezza della sua forza economica, senza false illusioni. Una buona spina dorsale sta squadra già ce l'ha; abbiamo già coperto la prima lacuna riportando un grande portiere, e poi abbiamo preso uno che in mezzo al campo sa ragionare, sa far girare la palla e che sicuramente, cosa più importante di tutte, vede questa maglia come un punto di arrivo, come l'apice della sua carriera. Ringraziamo tutti quelli che hanno cercato di fare grande questa squadra in questo biennio, ma chi non ha più voglia vada via, tanto comunque ha fallito. Vogliamo l'anima italiana? Ben venga, però mo 'o presidente non ci deve raccontare che gli obiettivi sono fuori budget, e jammece 'a piglià a Darmian ed Immobile, un altro interno per completare il centrocampo a fianco a Valdifiori ed Hamsik, tenendo presente che con questo mister se putesse rilancià pure Jorginho, e questa squadra male nunn'é!" "Certo, non sarà una squadra che sulla griglia di partenza lotta per la Champions, ma cuore e voglia possono comunque farci arrivare lontano. La Juve è arrivata dove è arrivata puntando anno dopo anno su uno zoccolo duro italiano; oggi so' tutti fenomeni, ma quando li ha presi, non mi pare che fossero sti grandi campioni ..." Belle parole, ma Ciruzzo non ci sta: "Don Gennà, la Juve ha costruito tutto partendo dalla rifondazione dell'organico societario; la presidenza s'è circondata di professionisti, ognuno con la propria sfera di competenze ... direttore sportivo, team manger, rete di osservatori, è così che si costruisce una grande squadra programmando, è così che si pescano i Pogba a parametro zero, è così che si fanno crescere i giovani campioni. E voi pensate che potremmo ripercorrere questa strada? Spero che abbiate ragione, ma a me, per ora, mi pare che ci sia ancora tanta strada da percorrere ..."

24/06/2015

PRENDE FORMA IL NUOVO NAPOLI. BENE VALDIFIORI E REINA, ORA SOTTO CON LA DIFESA.

Il Napoli muove i primi passi verso la stagione che verrà; le manovre del Presidente sono indicative del cambio di "paradigma" che egli ha imposto al progetto sportivo della squadra partenopea. Accantonata l'idea di internazionalizzazione che si stava portando avanti con Benitez, ADL difatti ha scelto una strada nuova, diametralmente opposta alla precedente sotto l'aspetto gestionale e tattico. Solo il tempo dirà se questa inversione di rotta avrà sortito i risultati attesi. In ogni caso le prime mosse sul mercato confermano che la Società ha le idee chiare circa il rafforzamento della rosa. Infatti, dopo aver scelto l'allenatore, sta intervenendo nei settori che si sono dimostrati maggiormente fallaci nella scorsa stagione. Il portiere era una priorità assoluta ed il Napoli con il ritorno di Reina ha pescato il meglio disponibile, a centrocampo con Valdifiori è arrivato un atleta di sicuro affidamento oltre che fedelissimo del neo tecnico, ora il reparto necessiterebbe di un ulteriore rinforzo, magari Allan, per poterlo considerare completo. In attesa di sviluppi sul futuro di Callejon ma soprattutto di Higuain, l'attacco azzurro è a posto sia numericamente che come come caratteristiche tecniche dei singoli, pertanto le attenzioni ora dovranno essere rivolte al pacchetto arretrato che necessita di un intervento consistente. Sulle corsie esterne andrebbero valutate le reali condizioni fisiche di Zuniga che può rappresentare il primo rinforzo per la difesa, tuttavia l'acquisizione di un talento come Darmian sarebbe essenziale. Dove non si può assolutamente sbagliare è nella scelta della coppia di difensori centrali che lo scorso anno sono stati il vero tallone d'Achille sia per errori individuali ma anche per il sistema di gioco che non favoriva la fase difensiva. In questo sarà determinante il pensiero di Sarri che cura in maniera maniacale la fase passiva e deve poter disporre di uomini congeniali al suo progetto tattico.

24/06/2015

LA SSCN PREOCCUPATA PER IL MANTO ERBOSO DEL SAN PAOLO SUCCESSIVAMENTE AI CONCERTI.

E’ necessario fare chiarezza sull’organizzazione dei concerti al San Paolo, su come il Comune stia gestendo questa vicenda e sul perchè questa gestione provochi molta preoccupazione. Il Napoli ha interesse che il San Paolo sia perfettamente funzionale al suo obiettivo, che è quello di ottenere il massimo dall’attività agonistica. In questo senso vuole avere a disposizione un campo di calcio perfetto. Per questo motivo, quando ci si rese conto che il Comune non voleva recedere dall’intento di organizzare concerti, il Napoli presentò al Capo Gabinetto del Sindaco Attilio Auricchio e al Sindaco Luigi De Magistris, una serie di indicazioni precauzionali indispensabili per limitare i possibili danni che uno o più concerti avrebbero arrecato al terreno di gioco. Questo, soprattutto per via del fatto che tra l’ultimo concerto programmato per il 26 luglio e l’inizio del campionato, previsto per il 23 agosto, passerà pochissimo tempo. Lo scorso 18 maggio il Napoli ha presentato, su richiesta di Auricchio, una nota dettagliata sui preventivi di spesa e su tutto quello che sarebbe stato necessario fare in caso di interventi di manutenzione straordinaria del manto erboso. Ma soprattutto, ha chiesto che venissero prenotate entro il 28 maggio, una quantità sufficiente di zolle della stessa varietà attualmente presente al San Paolo, unica possibilità di mantenere il manto erboso nelle stesse perfette condizioni che oggi può vantare, nel caso in cui i concerti potessero danneggiare il terreno. Il Napoli ha anche chiesto che gli organizzatori forniscano informazioni dettagliate e corredate di schede tecniche, sui materiali che verranno messi sul terreno di gioco per far sedere ben 15.000 persone ! Il Napoli non avuto alcuna risposta. Nessuna iniziativa per la prenotazione delle zolle d’erba, nessuna rassicurazione su come preservare il campo, nessuna volontà di adoperarsi per non rovinare il terreno. Nemmeno nel corso dell’ultima riunione del 4 giugno scorso, dove il Napoli ha incalzato il Capo di Gabinetto per avere risposte, ottenendo solo il silenzio. Ora, il Napoli non vuole ispirarsi al Ciampa del Berretto a Sonagli di Pirandello, ma è assolutamente necessario che le cose siano chiare: se dopo questi splendidi e remunerativi concerti, il terreno di gioco sarà rovinato o anche solo parzialmente danneggiato, la reponsabilità sarà del Comune.

24/06/2015

HIGUAIN RESTA O VA VIA? LA SUA SCELTA SNODO CRUCIALE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NAPOLI.

Possiamo considerare tranquillamente Gonzalo Higuain come uno dei centravanti più forti del mondo. Nella contraddittoria stagione del Napoli per il numero nove ventinove goal e undici assist dovrebbero far parlare di un’annata straordinaria mentre la realtà ha evidenziato la presenza di più di un’ombra. Certamente ha influito l’arrivo in ritardo in ritiro che non ha consentito di svolgere la preparazione fisica con i compagni per le vacanze post mondiale. L’esigenza di accedere al tabellone principale della Champions ha portato in campo contro il Bilbao un Higuain capace di mettere in mostra tutta la sua classe per trascinare il Napoli in uno sforzo però vano che ha influito negativamente sulla partenza in campionato dal punto di vista fisico e morale. Pesa anche la mancata freddezza dagl’undici metri con ben quattro errori in campionato: sanguinoso il pallone del possibile 3-2 contro la Lazio scagliato alle stelle nello spareggio per l’accesso ai preliminari di Champions; altrettanto gravi il rigore vittoria fallito a Bergamo e quello sbagliato con il Chievo. Nella sfortunata semifinale di Europa League pesano notevolmente sull’esito finale le occasioni mancate dal Pipita nella gara del San Paolo e la clamorosa chance per il vantaggio fallita dopo appena sette minuti nella gara di ritorno a Kiev. Al momento il presidente De Laurentiis non ha ancora esplicitamente dichiarato gl’obiettivi stagionali ma se, come crediamo, la società intende proseguire il suo cammino di crescita confermandosi nelle posizioni di vertice in Italia e in Europa va svolto un notevole lavoro motivazionale per mettere la stella della squadra in condizioni di rendere al meglio e fare la differenza. La cessione del goleador argentino rappresenterebbe un danno per il Napoli che perderebbe molto a livello di immagine, a livello di esperienza internazionale e di carisma . Potrebbero tuttavia aprirsi scenari diversi nel momento in cui il giocatore chiedesse di disputare la Champions League in un club di prima fascia o se la società decidesse di monetizzare la cessione del numero nove per rifondare la squadra in funzione del nuovo progetto che punta ad un Napoli più “italiano”. L’unica ipotesi che ci sentiamo di scartare per evitare che i dubbi dei tifosi si trasformino in contestazioni feroci minando alla base la serenità dell’ambiente quella di una cessione senza reinvestire adeguatamente il ricavato. Dovremmo attendere la fine della Coppa America perché gli scenari risultino più chiari nella certezza che la decisione di Higuain e su Higuain rappresenterà uno snodo fondamentale per la costruzione del nuovo Napoli.

25/06/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: BENTORNATO PEPE!

Finalmente, torna a casa Reina! La bella notizia del rientro del portiere spagnolo ha riportato il sorriso alla tifoseria partenopea che attendeva il ritorno del numero uno in azzurro. Dopo una stagione non del tutto fortunata con il Bayern, Pepe sceglie Napoli per la prossima e non solo stagione calcistica. Dunque, dopo l’acquisto di Valdifiori, ecco il secondo asso nella manica del patron Aurelio De Laurentiis, in attesa di calare forse un poker di giocatori sul “tavolo” verde del San Paolo di Fuorigrotta. Con il campionato terminato, la giornate sembrano più lunghe ma tutte si trascorrono alla sacra scugnizzeria azzurra dove i Fedelissimi sono sempre lì confrontandosi con il vate del calcio napoletano, il nostro amico tifoso di nome e di fatto. “Dottò, l’aggie ‘ngarrate, ‘o ssapev’ ca sarebbe riturnate”! Armando accoglie la notizia felicissimo più che mai: il portiere dalle mani calamite d’oro, quelle che bloccarono il rigore mai dimenticato di Balotelli, non è stato mai scurdate, i supporters partenopei ora hanno poco da preoccuparsi. “Chill’ è comm’ San Pietro dint’ ‘o paravise, quann’ chiure ‘e pporte sicuro l’ha deciso”! Napoli chest’è…. Intanto, la società sta muovendosi al meglio per rinforzare la squadra, nulla sfugge al mister Sarri ed al suo staff: le trattative ci sono ed anche i contatti ma bisogna non avere fretta prima di concretizzare: in questo Napoli “italianizzato” occorrono i calciatori adatti per gli obiettivi prefissati; nel ritiro prossimo a venire, sempre nella località di Dimaro, il tecnico toscano avrà un gran da fare e ben dovrà attrezzarsi di gesso e lavagnette per impartire ai giocatori il nuovo modulo tattico. “Dottò, chill’ se ne va o resta ancora ccà”? altro pensiero dei Fedelissimi diretto all’argentino Gonzalo Higuain. Al momento è un calciatore del club azzurro, nessuno sa con certezza le sorti dell’attaccante. Ce vò pacienz’ ed il saggio don Gennaro lo ricorda con la sua poetica licenza: “ ‘A fretta nun fa bene maje ‘a nisciune, ‘o ssape pure ‘o core: quann’ s’ama assaje qualcuno, s’adda dosà ll’ammore. ‘A passione ‘a vote po’ spaventà, ma si nuje stamm’ sereni song’ certo che ‘a maglia azzurra ancora vestirà” ! Forza Napoli

25/06/2015

COPPA AMERICA 2015: IL CILE È LA PRIMA SEMIFINALISTA.

Nel primo quarto di finale della rassegna sudamericana, si affrontano due scuole diametralmente opposte: quella cilena e quella uruguayana. I campioni in carica presentano in attacco il solo Cavani, supportato da Gonzalez e Rodriguez. Il Cile invece è quello di sempre, con Vargas e Sanchez suportati dall'estro di Valdivia. Arbitro d'eccezione per la sfida: il brasliano Sandro Ricci. L'Uruguay gioca soprattutto di rimessa, col "Cebolla" Rodriguez e Cristian Sanchez che cercano di assistere al meglio Cavani. Quando invece il Cile si rende pericoloso, lo fa con le folate di Sanchez che però risulta talvolta isolato. Vargas non incide e i cross dal fondo di Isla e Mena risultano spesso preda di Godin e Gimenez. Una sola volta Bravo è impegnato dagli uruguagi. Per quanto non sicurissimo, il portiere del Barcellona se la cava egregiamente. E il primo tempo termina 0-0 giustamente. Nella ripresa però entra in campo un Cile diverso, più aggressivo. Chiude i nerocelesti nella loro area di rigore. Muslera si disimpegna al meglio, ma nulla può sul colpo di Isla che su assist di Valdivia (tanto per cambiare) trova l'1-0 cileno all'81'. Tabarez manda subito dentro J.Rodriguez ma il massimo che ottiene è un giallo a Fucile ed una espulsione per sé stesso, a causa di proteste reiterate. L'arbitro Ricci, in questi casi, non perdona. Passa il Cile. Del resto, i pronostici erano a suo favore, nonostante l'Uruguay partisse come campione uscente. Ora tocca a Bolivia e Perù. Da questo scontro scaturirà la seconda semifinalista e avversaria del Cile.

26/06/2015

COPPA AMERICA 2015: PAOLO GUERRERO MANDA IL PERÙ IN SEMIFINALE.

Perù-Bolivia era sulla carta forse il quarto di finale meno blasonato, ma non meno affascinante. Ed infatti è stato avvincente fino alla fine. Il CT Gareca si affida al tandem d'attacco Pizarro-Guerrero, riconfermando Advincula e Vargas sugli esterni e Cueva a centrocampo. I cinque sopra citati sono i migliori elementi di questa nazionale e lo stanno confermando. Dal canto suo, il boliviano Soria può contare sulla solidità dei reparti, impreziositi dall'estro di Marcelo Moreno. Le partite bloccate hanno bisogno di un episodio. E Paolo Guerrero, attivo sin dal 1' minuto, trova al 20' l'1-0 di testa su assistenza di Vargas. La Bolivia ha il torto di aver giocato d'attesa ed è stata punita. Appena tenta di giocare d'attacco, viene punita di nuovo, ma stavolta in contropiede, quando Cueva pesca tutto solo Guerrero che brucia Quinonez in uscita. E' il 23'. Sul 2-0, il Perù goca sul velluto. Advincula si esibisce nelle sue tipiche sgroppate sulla destra ed è solo per fatalità che il primo tempo termina solo 2-0 per i peruviani. Nella ripresa, la Bolivia tenta di alzare il suo raggio d'azione. I tre centrali difensivi Coimbra, Raldes e Zenteno attaccano a turno, aiutando il centrocampo e talvolta l'attacco. Ma per forza di cose lasciano spazi invitanti a Guerrero. L'ex bomber dell'Amburgo segna il 3-0 al 73'. I bianchi con la banda rossa abbassano così l'intensità e consentono a Moreno di procurarsi il penalty. Il bomber del Changchun Yatai realizza all'84'. Ma non basta. Il Perù approda in semifinale, dove affronterà i padroni di casa del Cile. Ora tocca ad Argentina e Colombia designare la terza semifinalista del torneo. Argentini sulla carta favoriti, ma attenzione al talento di James Rodriguez e soci. Ci sarà da divertirsi.

26/06/2015

NAPOLI: VALDIFIORI E REINA, PRIMI SORRISI AZZURRI. RESTA DA RISOLVERE L'INCOGNITA 'DIFESA'

A pochi giorni dall'inizio del consueto ritiro pre-campionato di Dimaro, il Napoli continua a concentrarsi sul mercato alla ricerca dei giocatori più adatti allo stile di gioco del neo tecnico Sarri. Dopo Valdifiori e Reina, infatti, si punta ancora un empolese, Riccardo Saponara, centrocampista classe 1991 forse troppo presto scaricato dal Milan, e reduce da un'ottima stagione. Resta invece un'incognita la fase difensiva; con Albiol e Britos che sembrano avere le valigie pronte, non si hanno notizie di eventuali rimpiazzi o rinforzi in quel reparto sempre messo sott'accusa negli ultimi due anni. Si è da poco concluso l'incontro De Laurentiis-Comune di Napoli sulla questione San Paolo, e ovviamente l'augurio è che le due parti in causa abbiano finalmente trovato un punto d'incontro che consenta di iniziare i necessari lavori di ristrutturazione dell'impianto di Fuorigrotta. Questo consentirebbe al Napoli di concentrarsi sulle esigenze di completamento della squadra e dei ranghi societari, certamente non trascurabili, perchè i giorni che mancano all'inizio del campionato sono pochi, e la speranza di vedere una formazione competitiva è ovviamente legata alle operazioni che il presidente De Laurentiis e i suoi collaboratori (attuali e futuri) riusciranno a portare a termine, sia in entrata che uscita, visto che sembra evidente che, per motivi diversi, alcuni calciatori sono destinati a lasciare Castelvolturno e altri dovranno invece arrivare per provare a ridurre il netto gap rispetto alle prime della classe.

27/06/2015

COPPA AMERICA 2015: AI RIGORI (BEN 14) L'ARGENTINA ELIMINA LA COLOMBIA E VA IN SEMIFINALE.

Nel terzo quarto di finale, l'Argentina domina sulla Colombia ma la batte soltanto alla lotteria dei calci di rigore (decisivi gli errori di Murillo, Zuniga e Muriel). Rigore della qualificazione segnato da Tevez. Ma riavvolgiamo il nastro. Il CT Gerardo Martino manda in campo la formazione tipo, con Messi e Di Maria ai fianchi di Aguero. Il Ct colombiano (ma anch'egli argentino) Pekerman lascia in panchina Falcao e lancia dal primo minuto Jackson Martinez accanto a Teofilo Gutierrez, con Rodriguez e Ibarbo sulle ali. Una scelta che non paga, visto che il centrocampo "Cafetero" viene continuamente saltato dagli argentini. Dunque, dopo soli 22' Pekerman toglie dal campo l'inesistente Gutierrez e manda in campo un centrocampista in più, Cardona, per affiancare Mejia. Ma alla mezz'ora, l'occasione colossale è per l'Argentina. Pastore dalla destra crossa basso, Aguero calcia a colpo sicuro ma Ospina respinge di piede. La palla s'innalza e viene agganciata di testa dal solissimo Messi, ma Ospina mostra tutta la sua classe andando ad effettuare la parata dell'anno! E' l'episodio che spaventa la Colombia ed amplifica le forze agli argentini. Ma il primo tempo termina 0-0. Nel secondo tempo, entra Banega in campo e colpisce la traversa. E' un monologo argentino, con Ospina che chiude tutti i varchi, grazie anche a Zapata e Murillo. E' 0-0 finale. Non vi sono i supplementari. Si va direttamente ai calci di rigore. E il neo entrato Tevez realizza il quattordicesimo rigore della serie per regalare all'Argentina la semifinale. I biancazzurri attendono la vincente di Brasile-Paraguay. Il pronostico è più incerto che mai, anche se vede i verdeoro leggermente favoriti. Ma ormai ci si può aspettare di tutto.

28/06/2015

NAPOLI: NON BASTANO REINA E LA CURA TATTICA DI SARRI PER RIVITALIZZARE IL REPARTO DIFENSIVO.

Tra le massime più diffuse sul gioco del calcio quella che sostiene che le partite si vincono in difesa. Il pacchetto arretrato ha rappresentato purtroppo il tallone d'Achille per il Napoli di quest'anno. Nel poker dei centrali Albiol ha smarrito la sicurezza e la leadership che lo avevano portato a livelli d'eccellenza con il Real Madrid e con la nazionale spagnola. Koulibaly, a parte l'"incidente" costato la sconfitta a Udine, ha iniziato discretamente l'annata per toccare il vertice del suo rendimento nella vittoria casalinga con la Roma salvo poi perdersi in una serie di errori e prestazioni altalenanti che lo hanno confinato in panchina a vantaggio di Britos. L'uruguaiano ha disputato una serie di buone partite nel periodo in cui la squadra ha prodotto il massimo sforzo per raggiungere gli obiettivi stagionali ma non ha mai offerto la sensazione di sicurezza e affidabilità che dovrebbe contraddistinguere chi interpreta il suo ruolo. Il brasiliano Henrique è stato impiegato nella maggior parte delle occasioni come cambio tattico nei finali di partita. Nella batteria degl'esterni Maggio ha garantito il solito contributo in fase di spinta, Ghoulam non ha demeritato pur fuori dai giochi quasi due mesi per la partecipazione alla Coppa d'Africa. Impossibile giudicare l'operato di Zuniga, sempre infortunato in stagione per poi giocare titolare in Coppa America con la Colombia. Il croato Strinic, arrivato a gennaio a parametro zero dal Dnipro, ha messo in mostra ottime qualità individuali dimostrandosi un acquisto indovinato. Desta sicuramente sorpresa il fatto che nella strategia di rafforzamento della squadra non si senta parlare di interventi nel reparto. Possiamo valutare come positivo l'arrivo di Reina che certamente regalerà sicurezza alla difesa e il passaggio ad un centrocampo con tre uomini come garante di maggior protezione per il settore arretrato. Certamente influirà positivamente la cura maniacale della fase difensiva da parte di Sarri. Se la società decidesse di intervenire sicuramente indicheremmo Britos ed Henrique come partenti a favore di elementi anche giovani ma che garantiscano affidabilità nel ruolo come ricambi della coppia titolare; non guasterebbe assolutamente un giocatore dotato di buona proprietà di palleggio così da impostare il gioco partendo da dietro. Nel reparto degli esterni sicuramente è auspicabile l'arrivo di un elemento di valore a destra che cresca all'ombra di Maggio consentendo al titolare di rifiatare quando si sovrappongono gli impegni mentre sulla sinistra molto dipenderà dal destino di Ghoulam ma se quest'ultimo dovesse partire risulterebbe utile l'acquisto di un giocatore che sappia disimpegnarsi in entrambi i ruoli.

28/06/2015

IL CORDOGLIO DELLA SSC NAPOLI PER LA MORTE DI DINO CELENTANO.

Il Presidente Aurelio De Laurentiis, i dirigenti, lo staff tecnico, la squadra e tutta la SSC Napoli si uniscono al dolore e si stringono attorno alla famiglia per la scomparsa di Dino Celentano, storico dirigente azzurro negli anni 80.

28/06/2015

COPPA AMERICA: RIGORI FATALI AL BRASILE. IL PARAGUAY SI GUADAGNA L'ARGENTINA.

Il Brasile attende il Paraguay con la testa all'Argentina, già qualificata in semifinale. Ma non c'è Neymar. Dunque, Dunga ripropone Robinho al centro dell'attacco. Per quanto riguarda Ramon Diaz, il suo Paraguay ha la formazione tipo. Gara molto equilibrata, con qualche sprazzo brasiliano. Nella prima occasione in cui Dani Alves riesce a sfondare sulla fascia, da un suo cross basso nasce il gol di Robinho al 14' minuto. Come spinto da spirito di rivalsa istantaneo, il Paraguay reagisce, soprattutto con Valdez e Santa Cruz, ben assistiti da Benitez e Martinez. A fine primo tempo, il Brasile prova il raddoppio con Elias ed ancora Robinho, ma Justo Villar fa buona guardia e difende lo 0-1. Nella ripresa, il Paraguay tenta di ristabilire le cose in parità, rischiando lo 0-2. Dunga lancia nella mischia Diego Tardelli, ma il Brasile si affievolisce e rischia di subire l'1-.1 Ci vuole un super Jefferson per disinnescare il colpo di testa di Edgar Benitez. Nulla può però il portiere verdeoro a 18 minuti dal termine, quando Thiago Silva, su un contrasto che coinvolge pure Dani Alves e Santa Cruz, colpisce la palla con la mano (episodio molto simile a quanto accaduto ai mondiali, un anno fa) e genera il rigore che Gonzalez trasforma con freddezza. In caso di parità al 90' non ci sono i supplementari ma i calci di rigore. Dagli undici metri, falliscono Ribeiro e Douglas Costa, mentre per il Paraguay fallisce il solo Santa Cruz. Il rigore decisivo per i paraguayani lo segna ancora Derlis Gonzalez, regalando l'Argentina al Paraguay. Ancora una volta esce di scena prematuramente il Brasile, ancora troppo poco "brasiliano" per essere quello che nella storia ha regalato gol e spettacolo al mondo pallonaro. Il Paraguay si mostra invece avversario tosto per chiunque. Le semifinali saranno nell'ordine Cile-Perù e Argentina-Paraguay.

28/06/2015

SSC NAPOLI: FOTO DEL SAN PAOLO DOPO MESSA IN OPERA PANNELLI PER IL CONCERTO DI VASCO ROSSI.

Con un tweet apparso sul sito ufficiale, la SSC Napoli ha mostrato una foto che evidenzia le condizioni del manto erboso del San Paolo dopo la messa in opera dei primi pannelli utilizzati per il concerto di Vasco Rossi

29/06/2015

IL NAPOLI SARÀ A DIMARO FINO AL 29 LUGLIO. CAMBIATA LA DATA DI FINE RITIRO.
PER L'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL SAN PAOLO NEL MESE DI AGOSTO, LA SOCIETÀ COSTRETTA A RIMODULARE IL RITIRO PRE CAMPIONATO.

Il Napoli comunica che in seguito all'impossibilita' di utilizzare lo stadio San Paolo nel mese di agosto, al fine di poter organizzare al meglio una serie di amichevoli, e' costretto suo malgrado a rimodulare gli ultimi giorni del ritiro di Dimaro, che si concludera' il 29 luglio anziche' il 31 luglio come previsto. L'ultima amichevole si giochera' il 29 alle ore 19 (orario da confermare).

29/06/2015

SSC NAPOLI, FORMISANO: SUL MANTO ERBOSO PURTROPPO AVEVAMO RAGIONE.
L'HEAD OF OPERATIONS A RADIO KISS KISS: NON ERANO INUTILI ALLARMISMI. CASTELLI: PER RIAVERE PRATO PERFETTO CI VORRÀ UN ANNO.

Alessandro Formisano è intervenuto oggi ai microfoni di Radio Kiss Kiss per esporre la posizione del Napoli riguardo alla questione terreno da gioco del San Paolo. L'Head of Operations azzurro ha ulteriormente ribadito già quanto il Club aveva espresso in passato sui danni al manto erboso in seguito ai concerti che si terranno a luglio allo stadio: "Avevamo posto un'allerta sul tema del campo da gioco del San Paolo per i concerti e qualcuno ci ha detto che eravamo degli allarmisti. Non siamo contenti di aver avuto ragione, ma i fatti dicono che il campo ha già subìto danni per le prove del concerto di Vasco Rossi". "I danni che si sono riscontrati sono frutto anche del fatto che non si è messa in moto l'opera di prevenzione. Il nostro agronomo aveva anche parlato con gli organizzatori per apportare le giuste precauzioni, invece hanno messo i pannelli sul prato e non ci sono state le attività richieste da noi per tutelare il terreno" "Da parte nostra non esiste alcuno spirito di polemica, noi vogliamo solo il meglio per il terreno di gioco e stiamo chiarendo che quello che è già accaduto si poteva evitare. Si può sempre far meglio in futuro a partire dal concerto di Jovanotti del 26 luglio. Abbiamo chiesto sin dal primo giorno che il concerto si svolgesse senza impatto delle persone sul prato, sarebbe fantastico perché potremmo subito avere il campo a disposizione per preparare la stagione". "Ringrazio l'agronomo della Lega Giovanni Castelli che si è precipitato al San Paolo perché è reduce da un viaggio in Cina. Quello che noi abbiamo detto alla stampa ed ai nostri interlocutori è che il nostro campo è stato seminato e mantenuto in base alle caratteristiche del terreno, all'esposizione alla luce del sole e alla salinità dell'acqua. Il prato che noi avevamo chiesto di opzionare identico al San Paolo per la rizollatura doveva essere pagato entro il 28 maggio, invece è stato venduto a terzi. Ed è per questo che si è riproposto principalmente il problema". "Noi nel frattempo grazie all'ausilio del nostro manutentore abbiamo individuato un terreno simile a quello che c'era ma non sarà certamente lo stesso prato. Ci tengo a ribadire che noi non siamo animati da spirito polemico, bensì chiediamo collaborazione, perché stiamo svolgendo attività precauzionali sul prato, ma resta il fatto che sarà impossibile fare amichevoli estive al San Paolo". Anche l'agronomo della Lega Giovanni Castelli è intervenuto telefonicamente in diretta a suffragio dei concetti espressi dalla Società azzurra: "E' certo che in seguito ai concerti l'erba del San Paolo oltre a scottarsi soffocherà e brucerà. Quanto sarà bruciata lo scopriremo nell'immediatezza del dopo concerto, ma è sicuro che ci saranno dei danni. E ovviamente bisognerà porre immediati rimedi" "Le zolle che erano previste non ci sono e mettere zolle diverse creerebbe una situazione peggiorativa. De Laurentiis era riuscito ad ottenere il miglior terreno di gioco della Serie A ed io gli ho anche dato cinque stelle. Adesso se dovesse essere danneggiato il manto erboso ci vorrebbe almeno una stagione per riaverlo al meglio".

30/06/2015

COPPA AMERICA 2015: EDU VARGAS LANCIA IL CILE IN FINALE

Il Cile di Sampaoli ha la grande occasione di entrare nella storia della Coppa America. Insieme ad Ecuador e Venezuela è l'unica nazionale sudamericana a non aver mai vinto il titolo di Sudamerica. La "roja" presenta in attacco il duo Sanchez-Vargas, supportati dal genio di Valdivia. Dal canto suo, Gareca vuol rompere i piani tattici di Sampaoli proponendo un Perù per nulla remissivo, lanciando nella mischia contemporaneamente Farfan, Guerrero, Cueva e Carrillo. Arbitra José Argote. Il Cile, sospinto dal suo rumorosissimo pubblico, ha una partenza lenta. L'emozione si sente. Ed anche la tensione. Ed infatti, è il Perù ad avere la prima grande occasione con Guerrero (su cross di Vargas),che colpisce il palo con un colpo di testa lento e preciso. Bravo non avrebbe potuto farci nulla. La fortuna aiuta gli audaci e al 42' su tiro-cross di Sanchez, Aranguiz esegue una finta che manda fuori giri Gallese. La palla termina sul palo, ripresa da Vargas che in modo rapinoso ribadisce in gol, alle spalle dell'incolpevole Gallese. Importante aver trovato l'1-0 prima di andare a riposo. C'è da dire che il Cile è stato anche facilitato dall'espulsione troppo affrettata di Zambrano ad inizio partita, per un fallo su Aranguiz. In questo caso, il signor Argote è stato un po' eccessivo. Nella ripresa, il Cile si sente forte dell'uomo in più ed attacca senza tener presente che il Perù è forte in contropiede. In realtà, i bianchi con la banda rossa trovano il pareggio al 60', ma grazie ad una sfortunata deviazione di Medel che batte Bravo. L'1-1 è risultato sorprendente, ma non immeritato. 4' minuti dopo, però, ancora Edu Vargas realizza il gol del torneo, con un destro da 25 metri che si infila alle spalle di Gallese, senza che il portiere possa intervenire. L'attaccante di proprietà di Napoli si lascia alle spalle l'ennesima stagione deludente, divenendo capocannoniere della manifestazione. Gareca le prova tutte per pareggiare. Manda dentro Yotun, Ramos e Pizarro. Ma alla fine è il Cile ad accedere alla finalissima. L'altra semifinalista scaturirà dalla seconda semifinale Argentina-Paraguay. Gli uomini di Martino sono i super favoriti, ma attenzione alle trappole. Il Paraguay è squadra esperta. E poi Messi in questa Coppa America non è ancora entrato in azione alla sua maniera…

30/06/2015

STADIO SAN PAOLO: LA SSCN HA PRESENTATO IL PROGETTO AL COMUNE.

Oggi la SSC Napoli ha presentato al Comune di Napoli il progetto e i relativi elaborati tecnici per la ristrutturazione e l'ammodernamento dello stadio San Paolo ai sensi della legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

01/07/2015

COPPA AMERICA 2015: L'ARGENTINA SEGNA 6 GOL AL PARAGUAY E VA IN FINALE.

Nella seconda semifinale, l'Argentina si trova sulla sua strada il Paraguay di Ramon Diaz, uno dei bomber che hanno giocato con la maglia albiceleste tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 (con 10 gol realizzati in 24 partite). Ma il cuore mette da parte i ricordi e si proietta nel presente. Diaz prepara un Paraguay da battaglia, con Caceres ed Ortiz a metà campo, a mordere le caviglie di Messi (quanto manca Ortigoza a questa squadra!). Invece "il Tata" Martino deve rinunciare all'ultimo momento a Garay, ben sostituito da Demichelis. E dopo uno studio durato appena 15 minuti, Rojo trova l'1-0 argentino, con uno dei suoi soliti inserimenti senza palla, sugli sviluppi di una punizione di Messi. L'Argentina è padrona del campo. L'Albirroja invece va nel pallone, quando Messi si pone tra le linee e mette Pastore nella posssibilità di segnare il 2-0 al 27', appena entrato in area di rigore. Per fortuna di Diaz, Villar limita il passivo con interventi importanti. Nulla poteva il numero 1 paraguagio sulle due reti argentine. A proposito di argentini naturalizzati in Paraguay, c'è Lucas Barrios (entrato al posto di Santa Cruz alla mezz'ora) che accorcia le distanze su errato disimpegno difensivo argentino. Si va al riposo e l'Argentina è avanti solo col minimo scarto. Nella ripresa, il Paraguay si imbatte nel ciclone Di Maria, che tra il 48' e il 53' realizza due bellissimi gol, il primo in contropiede, il secondo di rapina (dopo l'ennesimo miracolo di Villar su Aguero). A questo punto, sul 4-1, mancano all'appello del gol Aguero e Messi. Il bomber del City riesce a ritrovare la porta al 35' della ripresa, grazie ad un colpo di testa (udite, udite!) su cross di Di Maria, prima di lasciare il posto a Higuain. Il bomber del Napoli, appena entrato, trova il 6-1 con una bomba di sinistro, appena dentro l'area di rigore, che trafigge ancora Villar. Ramon Diaz può solo gettare nella mischia Bobadilla e Romero. Ma ormai i buoi sono scappati. Il triplice fischio di Sandro Ricci (arbitro brasiliano) salva il CT albirrojo e compagni da una fine peggiore. L'Argentina si guadagna la finale contro i padroni di casa del Cile, una finale forse preventivata già prima di inizio torneo, ma concretizzatasi a suon di gol di queste due straordinarie nazionali. Vedremo se Messi riuscirà finalmente a trovare il gol su azione in questa edizione della Coppa America.

02/07/2015

NAPOLI: DESTINO COMUNE PER CALLEJON E MERTENS?

Spesso nella vita succede che il tempo cambi determinate situazioni trasformandole in modo radicale. Potremmo definire in tal modo il momento che stanno vivendo Mertens e Callejon: da pilastri del sistema tattico di Benitez a uomini che non rispondono in pieno alle caratteristiche ideali per il gioco di Sarri e per tale motivo al centro di numerose voci di mercato. L'attaccante spagnolo, arrivato dal Real Madrid, ha disputato la prima stagione a livelli altissimi con venti marcature di cui ben quindici in campionato garantendo un rendimento da top player e diventando un terminale offensivo in appoggio ed accanto ad Higuain, grazie soprattutto ai " tagli" sui millimetrici assist di Insigne. A giugno 2014 il nome di Callejon ha iniziato ad essere accostato a diversi "top club" ma il presidente De Laurentiis non ha voluto minimamente considerare l'ipotesi della cessione, fattore che ha portato al malcontento dello spagnolo, autore di due gare ampiamente insufficienti nel preliminare contro il Bilbao. La scossa derivante dalla bruciante eliminazione in Champions ha prodotto una partenza di campionato "stellare" con otto goal in nove gare per Callejon che ha successivamente vissuto un periodo di appannamento coinciso con l'infortunio di Insigne, suo principale fornitore di assist. Rendimento nuovamente in crescita nella parte finale della stagione, dalla gara con la Fiorentina, che non ha però aiutato il Napoli a centrare i traguardi stagionali. Con il numero sette partenopeo parliamo di un giocatore di primo piano in grado di garantire almeno dieci goal a stagione. Ci sbilanciamo e anche se magari molti tifosi chiederebbero la conferma riteniamo realistico il sacrificio di Callejon per ottenere risorse utili alla gestione della campagna acquisti. Discorso analogo dal punto di vista tecnico potremmo portare aventi per Dries Mertens che , pur con numeri diversi, ha sicuramente garantito un rendimento migliore nella prima annata napoletana. Merito principale per il "folletto belga" quello di aver "spaccato" numerose partite a favore del Napoli subentrando dalla panchina. Proviamo a sbilanciarci anche in questo caso e auspichiamo la conferma dell'attuale proprietario della casacca numero quattordici. Mertens non rientra nella tipologia di attaccante utilizzata abitualmente da Sarri però in una stagione impegnativa un elemento che garantisce imprevedibilità adattandosi in più ruoli specialmente in caso di alternanza tra 4-3-3 e 4-3-1-2 potrebbe risultare prezioso. E se proprio il belga dovesse essere sacrificato speriamo che ciò avvenga per una somma di denaro adeguata al suo valore.

02/07/2015

NAPOLI: GIUNTOLI NUOVO DIRETTORE SPORTIVO.

La SSCN comunica che a partire dall'1 luglio Cristiano Giuntoli assume la carica di Direttore Sportivo.

03/07/2015

COMUNICATO USSI CONTRO SSC NAPOLI: RIVEDERE I RAPPORTI CON LA STAMPA

L'Ussi della Campania - Gruppo 'Felice Scandone', comunica: Il Calcio Napoli ha deciso di non organizzare la tradizionale ed attesa conferenza stampa per la presentazione del nuovo allenatore, Maurizio Sarri. Lo si è appreso per via indiretta, quando si è venuti a sapere che il tecnico, su disposizione della società, si limiterà a parlare oggi con i rappresentanti di alcune testate di carta stampata, scelte con un criterio non precisato, e che domani completerà l'opera offrendosi ai microfoni di alcune tv nazionali e della emittente radiofonica che ha acquistato i diritti di esclusiva.

Vengono pertanto tagliati fuori da questo importante evento sia i giornali ritenuti dalla società inidonei, sia le emittenti televisive e radiofoniche locali, sia i siti ed i portali di informazione online. E' senz'altro un modo originale di cominciare la stagione, che desta, oltre che preoccupazione, anche sorpresa perché in occasione dell'ultima conferenza stampa dell'annata che si è da poco conclusa, quella organizzata per il commiato dell' allenatore in uscita, il presidente De Laurentiis aveva pubblicamente comunicato che, nel volgere di una settimana, avrebbe modificato i suoi rapporti con i giornalisti, con i quali si sarebbe periodicamente incontrato a pranzo per instaurare un clima nuovo e, presumibilmente, più fattivo e reciprocamente collaborativo. Quello che sta accadendo in queste ore smentisce clamorosamente tale annuncio e contribuisce a complicare ancor di più i già tradizionalmente non facili rapporti tra la stampa ed il Calcio Napoli. Ancor più inquietante è il fatto che alla richiesta di chiarire la ratio di questa decisione, che penalizza gravemente una gran parte dei giornalisti che seguono con scrupolosità e correttezza le vicende della squadra e le loro testate, l'ufficio stampa non abbia fornito alcuna spiegazione, limitandosi pilatescamente ad osservare che si tratta di una prassi comune a molte altre società e che, dunque, ciò che sta accadendo non dovrebbe ingenerare meraviglia alcuna, anche perché il Napoli è libero di regolarsi come crede più opportuno. Evidentemente al Calcio Napoli - e sorprendentemente anche ai giornalisti addetti alla comunicazione - sfugge che la libertà di stampa nel nostro Paese è ancora un caposaldo di democrazia e di civiltà e non ci risulta che tale fondamentale principio di sia stato abrogato, né di fatto né, tantomeno, di diritto. L'Ussi della Campania rileva con scoramento che la stagione 2015-2016 comincia nel modo peggiore e fa ancora una volta appello al presidente De Laurentiis affinché modifichi realmente, e non soltanto a parole, i suoi rapporti con la stampa. I giornalisti sportivi non chiedono molto: soltanto di venire trattati tutti con lo stesso rispetto che essi riservano al Calcio Napoli ed agli uomini che rappresentano la società, dal presidente fino all'ultimo dei collaboratori.

04/07/2015

COPPA AMERICA 2015: AL PERÙ IL TERZO POSTO. BATTUTO 2-0 IL PARAGUAY.

Nella finalina per il 3° posto della rassegna sudamericana per nazioni, il Perù si aggiudica il terzo gradino del podio, battendo il Paraguay. Derby argentino sulle panchine: Gareca-Diaz. L'ex bomber di Napoli ed Inter sceglie in attacco per il proprio 11 iniziale Lucas Barrios, lasciando inizialmente Santa Cruz in panca. Formazione tipo per la nazionale in maglia bianca con la banda rossa. Agli ordini del fischietto boliviano Orozco, partono a tavoletta i peruviani, che hanno una occasione colossale con Lobaton, il quale tutto solo davanti a Villar spara alle stelle. Il meglio di sé il Paraguay lo produce sulle ripartenze, ma Martinez e Bobadilla supportano male Barrios e così Gallese non ha troppi grattacapi. Lo 0-0 del primo tempo è più che giusto, alla fine. Nella ripresa, alla prima occasione buona, il riccioluto Carrillo porta sull'1-0 il Perù. In questa occasione, la difesa paraguayana mostra incertezze in serie. Diaz allora manda dentro Ortiz, Aranda e Benitez. Nel Perù invece entra Yotun, uno dei più positivi di questa Coppa America. Tuttavia, l'unica cosa che riesce a produrre il Paraguay è il palo colpito da Benitez in mischia. Manca ancora metà tempo e gli uomini di Diaz cominciano a svegliarsi. Inevitabile lasciare spazi al Perù che ringrazia e segna il 2-0 con Guerrero, capocannoniere del torneo con 4 centri. Il Perù bissa il terzo posto di 4 anni fa, dimostrandosi superiore rispetto ad un Paraguay ancora stordito dall'1-6 della semifinale. E stasera gran finale con Cile-Argentina. Stelle in vetrina e spettacolo assicurato.

04/07/2015

NAPOLI: ALLAN AD UN PASSO, SAREBBE UN BUON ACQUISTO PER IL CENTROCAMPO AZZURRO.

Dopo Valdifiori il Napoli sta per mettere a segno un altro colpo a centrocampo; infatti sembra manchino solo i dettagli per chiudere la trattativa che porterebbe Allan alla corte di Sarri. Il giocatore ex Udinese andràebbe a coprire la casella lasciata vuota dalla partenza di Gargano che ormai è un calciatore del Monterrey, squadra che milita nel campionato messicano. Sta prendendo consistenza, pertanto, il settore mediano azzurro che nello scorso campionato ha palesato notevoli difficoltà e non solo per un disequilibrio tattico. Anche per questo la passata stagione la squadra azzurra è stata tra le più battute della serie A. Con la quasi certa partenza di Inler ed il probabile impiego di capitan Hamsik come mezzala, Sarri a centrocampo avrà a disposizione giocatori con caratteristiche diverse ed alternative altrettanto valide. Se dovesse arrivare, il brasiliano potrà essere molto utile con il suo dinamismo, al fianco di Valdifiori o Jorginho, con l'italo-brasiliano che tornerà nel ruolo a lui più congeniale, e la classe ed i tempi di inserimento di Marekiaro il cui alter ego potrebbe essere de Guzman. Ovviamente la valutazione definitiva sulla campagna di rafforzamento del Napoli dovrà essere fatta alla chiusura del mercato, tuttavia allo stato attuale la rosa azzurra, specie dalla "cintola in su", è decisamente competitiva, quando l'organico sarà completo e saranno chiari, almeno si spera, gli obiettivi della Società.

05/07/2015

COPPA AMERICA 2015: LA PRIMA VOLTA DEL CILE. AI RIGORI ARGENTINA KO.

La finale più attesa e più pronosticata: il Cile di Sampaoli contro l'Argentina del "saggio" Martino. Formazioni tipo per entrambi i tecnici. L'arbitro colombiano Roldan dà il via alla contesa e si sente il boato dei 55.000 dello stadio Nacional di Santiago del Cile. Partita tattica, non c'è che dire. Pressing altissimo per entrambe le squadre. Messi è controllatissimo da Aranguiz e Vidal (quando la Pulga parte da lontano) e da Diaz e Medel (quando il numero 10 entra in area). L'unica vera occasione del primo tempo è di Aguero di testa, da calcio piazzato di Messi, ma Claudio Bravo tiene fede al proprio cognome. Grave per l'Argentina è la perdita di Di Maria per problemi muscolari. Entra al suo posto Lavezzi, ma il Pocho non ha il dinamismo del numero 7 ex Benfica e Real. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa, si abbassano i toni della contesa. I tecnici cominciano la partita a scacchi delle sostituzioni: Sampaoli manda dentro il solo Mati Fernandez. Martino inserisce i pezzi grossi Banega e Higuain. Ed è proprio il Pipita a fallire l'1-0 al tramonto della partita, ma da posizione difficile non riesce a tramutare in gol l'assist di Lavezzi. Il passato e il presente del Napoli. Dunque, 90' minuti non bastano. Tutto rinviato ai supplementari. Nei trenta minuti totali (più uno di recupero) dei supplementari non vi sono occasioni gol clamorose, se non quella di Lavezzi, ma l'attaccante del PSG non ha la cattiveria per battere Bravo e spara centralmente da buona posizione. Intanto Sampaoli mette dentro Henriquez al posto di Vargas, in previsione dei calci di rigore. E si giunge alla tanto temuta lotteria dagli 11 metri. Segna Mati Fernandez (Cile), imitato da Messi (Argentina), va in gol anche Vidal (Cile), ma Higuain (Argentina) spara alto (lo stesso penalty che ha costretto il Napoli a veder sfumare la Champions nell'ultima di campionato contro la Lazio). Segna poi Aranguiz (Cile), mentre Banega (Argentina) si fa parare il rasoterra basso da Bravo. A questo punto la coppa è tutta nei piedi di Sanchez che non sbaglia, con un cucchiaino morbido. Per il Cile è il primo brindisi dopo 99 anni di storia della competizione (lasciando solo ad Ecuador e Venezuela la casella 0 vittorie nella storia!). Non è mai stata così forte la Roja. Per l'Argentina invece è l'ennesima delusione. Dopo 22 anni sembrava la volta buona, ma Messi ha dimostrato ancora una volta di essere immenso nel Barcellona stellare (squadra che gioca tutta per lui) e mai decisivo con la propria nazionale. Nel confronto con Maradona questo conta tanto.

06/07/2015

NAPOLI: URGE COMPLETARE LA ROSA PER NON PERDERE TERRENO DALLE RIVALI

La campagna acquisti e cessioni del 2015 ha preso il via solo da qualche giorno ma molte delle squadre di vertice hanno già definito le proprie strategie piazzando i primi grandi colpi. La Juventus ha perso due colonne della rosa con gli addii di Pirlo e Tevez. I bianconeri hanno operato con rapidità e competenza concludendo gli acquisti di Dybala e Mandzukic insieme al rientro di Zaza dal Sassuolo; ora ad Allegri manca solo un trequartista che innalzi la qualità del gioco con i suoi colpi di genio. La Roma al momento risulta sostanzialmente la stessa formazione dello scorso anno che ha aggiunto il riscatto di Nainggolan e l'arrivo di Iago Falque. In attesa delle cessioni che possano garantire la liquidità necessaria ad operare al ds Sabatini condividiamo la ricerca di un centravanti d'area di rigore che finalizzi la notevole mole di occasioni da goal che la squadra di Garcia produce. La Lazio, per ora, ha confermato la rosa della scorsa annata con l'eccezione dell'addio del capitano Ledesma . Dopo una stagione avara di soddisfazioni per l'Inter e un biennio fallimentare per il Milan le due milanesi si sono scatenate sul mercato. Galliani ha rifondato il reparto d'attacco con l'arrivo di due "bocche da fuoco" come Bacca e Luiz Adriano e ha inserito in organico una delle migliori mezzali espresse dallo scorso campionato, Bertolacci. Per completare il gruppo, già al lavoro con il nuovo mister Mihajlovic mancano un "regista" e almeno un difensore centrale. L'Inter è intervenuta massicciamente nel reparto difensivo con gl'acquisti della nuova coppia centrale formata da Miranda e Murillo e dell'ex stellina del Barcellona Montoya. Spicca il colpo Kondogbia a centrocampo che consente ai nerazzurri un notevole salto di qualità. Il Napoli per ora ha agito con lungimiranza risolvendo il problema portiere con Reina e acquistando il miglior centrocampista centrale della scorsa stagione, Valdifiori. Se verrà confermato Higuain bisognerà puntellare adeguatamente la difesa e il centrocampo. Al momento sicuramente vediamo assottigliarsi il vantaggio della precedente stagione su un'Inter, rafforzata negli uomini e a lavoro con Mancini fin dall'inizio e aumentare lo svantaggio da una realtà come la Juventus che consolida la sua rosa. Sospendiamo il giudizio sulle romane in attesa della loro campagna acquisti e sul Milan che ha sì speso ma risulta ancora incompleto e con l'inevitabile scotto da pagare per una squadra profondamente rinnovata. Influirà in maniera determinante la capacità dei mister di inserire i nuovi acquisti collocandoli nello scacchiere tattico ideale nel minor tempo possibile.

08/07/2015

SSCNAPOLI: DE LAURENTIIS SALUTA LA SQUADRA A CASTELVOLTURNO
IL PRESIDENTE HA ACCOLTO IL GRUPPO RIVOLGENDO UN CALOROSO IN BOCCA AL LUPO PER LA NUOVA STAGIONE.

Aurelio De Laurentiis saluta il nuovo Napoli a Castelvolturno. In occasione del primo giorno di raduno, il Presidente ha accolto il gruppo azzurro al Centro Tecnico.De Laurentiis, insieme al Vice Presidente Edoardo, l'Amministratore Delegato Andrea Chiavelli, l'Head of Operations Alessandro Formisano ed il DS Giuntoli, ha dato il benvenuto a ciascun giocatore ed a tutto lo staff tecnico, aprendo così ufficialmente la stagione 2015/2016. Il Presidente ha poi parlato al gruppo azzurro rivolgendo un caloroso in bocca al lupo per l'avvio del nuovo anno agonistico. Al suo fianco Maurizio Sarri che, a sua volta, ha presentato lo staff tecnico alla squadra.

08/07/2015

NAPOLI: PRIMO ALLENAMENTO STAGIONALE A CASTELVOLTURNO.

Dopo il raduno in mattinata a Castelvolturno il Napoli ha svolto il primo allenamento stagionale al Centro Tecnico. Nel pomeriggio test atletici individuali e successivamente prima seduta sotto la guida di Maurizio Sarri e dello staff tecnico al completo.Domani secondo giorno di raduno e di allenamento a Castelvolturno.

09/07/2015

I MIGLIORI TALENTI DELLA COPPA AMERICA 2015. CONSIGLI PER GLI ACQUISTI.

Calato il sipario sulla rassegna sudamericana per nazionali, è il caso per gli scout di mercato di dare un'occhiata ai taccuini e rileggere i nomi dei migliori elementi visti in terra cilena. Apertura d'obbligo e meritata sul Cile. Oltre ai già acclarati campioni che giocano in Europa (a parte il "mago" Valdivia), un occhio sicuramente sarà caduto sul 26enne Charles Aranguiz, centrocampista tuttofare dell'International di Porto Alegre. Polmoni ed inserimenti in zona gol. Da non sottovalutare il 24enne Mirko Albornoz, buon difensore dell'Hannover. Non lo si è visto molto, ma ha margini di miglioramento che già si intravedono. Ottimi prospetti anche nell'Ecuador. Alcuni già conosciuti in Europa, come il 25enne bomber Enner Valencia (West Ham), ma se qualche squadra ha bisogno di un'ala guizzante, può recarsi all'Emelec (in Ecuador) e chiedere notizie di Miller Bolaños, per non parlare del 25enne Jefferson Montero dello Swansea. La nazionale messicana è invece una di quelle che propone i migliori prospetti. La stella è il Chicharito Hernandez, ma non scherzano il 21enne difensore Carlos Salcedo (del Chivas) e soprattutto l'attaccante Jesus Corona, talento straordinario del Twente. Un futuro crack. Alla nostra lista non poteva mancare l'Uruguay. Il migliore di tutti è stato il difensore centrale 20enne José Gimenez. Sarebbe un affare acquistarlo, se non

fosse già dell'Atletico di Madrid. Occhio anche al 26enne Nicolàs Lodeiro, mediano del Boca Juniors (ex Ajax), mentre in attacco è sempre interessante vedere il 24enne Abel Hernandez (dell'Hull City). La Giamaica ha invece espresso un difensore molto interessante (e molto giovane): il 22eenne Kemar Lawrende, del New York Red Bull, molto forte sull'uno contro uno e dal discreto stacco di testa. Argentina, Paraguay e in parte Bolivia hanno invece giocatori già affermati, già ben radicati in Europa, mentre la nazionale che ha offerto il miglior numero di talenti ancora inespressi è il Perù: il 25enne portiere Pedro Gallese (gioca in patria), molto freddo e bravo tra i pali, ma la rivelazione assoluta in Cile è stata l'esterno destro difensivo 25enne Luis Advincula che gioca nell'Hoffenheim ma che non ha un costo proibitivo. E' bravo a difendere e quando attacca è devastante. E cosa dire dei difensori centrali 25enni Yoshimar Yotun e Carlos Zambrano? Polmoni da vendere e agonismo ai massimi livelli. Sicuramente uno dei più richiesti sul mercato sarà il 23enne centrocampista Christian Cueva, un tipetto pepato, bravo a rubar palloni e ad inserirsi in zona gol, così come la punta rapida 21enne Yordi Reyna. La Colombia, da par suo, ha proposto il miglior portiere della competizione: David Ospina, appena 26enne. Il Fenerbahçe non se lo è lasciato sfuggire. Altri elementi giovani ed ancora sconosciuti sono il difensore 23enne Santiago Arias, ottima corsa e senso della posizione, così come Jeison Murillo (23enne appena acquistato dall'Inter), elementi che sperano di ripetere la favolosa carriera di James Rodriguez (23 anni, Real Madrid). Nonostante una disastrosa Coppa America, anche il Brasile ha proposto ottimi giocatori. A parte la stella Neymar, hanno rubato l'occhio il già conosciuto 21enne Marquinhos (ex Roma, oggi al Paris S.G.), il 24enne guizzante trequartista Douglas Costa (neo acquisto del Bayern) e l'ala Roberto Firmino dell'Hoffenheim. E ricordiamo sempre il 23enne centrocampista Casemiro del Porto, talento mai troppo espresso del calcio brasiliano. Infine, nessuno avrà sottovalutato il Venezuela. Di molti operatori di mercato gli sguardi saranno stati tutti sul talento Salomon Rondon, bomber dello Zenit, 25 anni, 186 cm di potenza e classe al servizio del gol. Ha un costo proibitivo, ma non impossibile da abbattere. Il Sudamerica ha sempre espresso invidiabili talenti, giovani ma già esperti e pronti a rubare il palcoscenico a campioni affermati. In un'epoca in cui il calcio ha abbattuto le frontiere sugli stranieri, vale la pena provare ad avvalersi dei probabibili campioni del futuro.

09/07/2015

CASTEVOLTURNO: SECONDO ALLENAMENTO STAGIONALE PER GLI AZZURRI.

Dopo il raduno di ieri Castelvolturno il Napoli ha svolto oggi il secondo allenamento stagionale al Centro Tecnico. La squadra ha sostenuto in mattinata test atletici divisi in tre fasi finalizzate a velocità, forza, resistenza. Domani terza giornata di raduno.

10/07/2015

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. DOMANI GLI AZZURRI PARTONO PER IL TRENTINO.

Terza giornata di allenamento oggi per il Napoli a Castelvolturno. Dopo il raduno al Centro Tecnico la squadra partirà domani, sabato, per il ritiro di Dimaro. In mattinata la squadra, divisa in gruppi, ha svolto test fisici sul campo finalizzati alla resistenza. Nel pomeriggo seconda seduta.

10/07/2015

SSCN, FORMISANO: TANTE SOPRESE PER I TIFOSI AZZURRI A DIMARO.

"Ci saranno tante sorprese per i tifosi che seguiranno la squadra a Dimaro". Alessandro Formisano, Head of Operations, Sales & Marketing del Napoli, illustra ai microfoni di radio Kiss Kiss le attività sia sportive che di intrattenimento riservate ai sostenitori azzurri che saranno in Val di Sole. "Come in tutti questi anni abbiamo messo a punto varie attività in modo che i nostri tifosi possano assistere non solo agli allenamenti ma trascorrere del tempo impegnati con vari appuntamenti tra svago e divertimento. Domani ci sarà il primo allenamento della squadra e domenica ci sarà una la presentazione della nuova maglia col nuovo sponsor tecnico Kappa. Anche quest'anno abbiamo come sponsor l'Acqua Lete, che ci segue da sempre, e pasta Garofalo con noi dalla scorsa stagione" "Non voglio citare tutto il calendario degli eventi, ma posso anticipare che ci saranno tante opportunità di intrattenimento. Martedì 14 suonerà in piazza Guido Lembo, appuntamento ormai caratteristico del nostro ritiro, e venerdì ci sarà il primo incontro di alcuni calciatori con i tifosi a Dimaro. Domenica 19 luglio serata attesissima e importante per i nostri sostenitori che potranno godere dello spettacolo di Made in Sud, un appuntamento di grande valore, con un gruppo di giovani e bravissimi artisti, che ci segue in Trentino da anni. Mercoledi 28, ancora intrattenimento con Nello Iorio, il mitico "nonno moderno" dello spettacolo Made in Sud " "Le opportunità di divertimento e interazione sono tantissime. Anche quest'anno nelle immediate vicinanze dello stadio abbiamo allestito un villaggio per i bambini con tante sorprese come le sagome dei calciatori, con le quali si possono scattare simpatici selfie, ed una riproduzione della panchina al San Paolo sulla quale ci si può sedere e riprendere come se si fosse virtualmente sul campo da gioco. Un Villaggio che è stato creato in collaborazione con "Prezioso Casa" il nostro sponsor che anche grazie alla propria esperienza ci ha aiutato a comporre una piccola "casa Napoli" per bambini. Sarà quindi un ritiro in cui oltre all'aspetto strettamente sportivo si potrà godere della bellezza del Trentino e trascorrere, attraverso le nostre attività dedicate ai tifosi, del tempo in maniera intensa e piacevole" "Per chi, invece, resta a Napoli ricordo che c'è la quarta edizione della Scuola Calcio Estiva per il Summer Camp, l'unica Scuola Calcio ufficiale per i ragazzi che vogliono stare vicini al Napoli e vivere in campo la passione azzurra"

10/07/2015

IL NAPOLI AFFRONTERÀ IL NIZZA IL 2 AGOSTO.

Dopo il ritiro a Dimaro inizierà subito la stagione internazionale azzurra. Il Napoli affronterà il Nizza in una amichevole di prestigio all'Allianz Riviera. Il match si disputerà il 2 agosto alle ore 21.00. La trasmissione televisiva della partita sarà disponibile in pay per view su Sky e Mediaset Premium.

11/07/2015

NAPOLI, PRIMO GIORNO DI ALLENAMENTO A DIMARO

Primo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri hanno cominciato la preparazione estiva tra l'entusiasmo generale. Dopo l'accoglienza all'arrivo in Hotel da parte di trecento tifosi, la squadra è stata accolta in campo da oltre cinquecento sostenitori che hanno incitato il gruppo con cori ed applausi. Presente anche il Presidente De Laurentiis che ha tenuto a battesimo il debutto azzurro in Val di Sole salendo in tribuna per salutare i tifosi firmando autografi e scattando centinaia di fotografie. Successivamente la squadra ha svolto la prima seduta divisa in tre fasi.Prima parte dedicata ai difensori che hanno svolto lavoro tecnico tattico. Seconda parte con Sarri che ha coinvolto l'intera comitiva per una esercitazione di gruppo e partitella a campo ridotto. Fase conclusiva dedicata ai centrocampisti ed attaccanti chiamati al lavoro tecnico tattico. La curiosità di questa prima giornata è rappresentata da un drone che ha sorvolato il cielo di Dimaro per riprendere dall'alto la seduta di allenamento

12/07/2015

NAPOLI: OCCORRE UNA ROSA 'DI QUALITÀ' PER COMPETERE SU TUTTI I FRONTI.

Negli sport di squadra ultimamente assume peso sempre maggiore il concetto di qualità dei giocatori e di "profondità" della rosa, idee che calzano a perfezione all'attuale situazione del Napoli. Per migliorare i risultati della stagione appena terminata e consegnare a Sarri una rosa adeguata per non incontrare difficoltà nel corso dell'anno bisogna completare l'allestimento del "parco giocatori" nel più breve tempo possibile. Molti potrebbero pensare, basandosi sulle ultime dichiarazioni del ds Giuntoli, che con l'arrivo di Astori e quello quasi certo di Allan la situazione risulti definita con chiarezza. Crediamo invece che non si possa prescindere dalla strutturazione di una rosa con almeno ventidue uomini che si equivalgano come valore consentendo una gestione del turnover che non penalizzi i risultati della squadra, impegnata in tre competizioni. Troppe le occasioni in cui nello scorso campionato la presenza di ricambi non adeguati al livello dei titolari ha originato prestazioni scadenti per gioco e risultato. Si avverte come prioritaria la ricerca delle pedine funzionali al progetto di Sarri che possano esaltare le loro qualità nel nuovo sistema di gioco pur senza ricorrere ai nomi altisonanti circolati (e comunque mai giunti a Castelvolturno) nella passata stagione; sicuramente l'arrivo di nuovi titolari permetterà l'innalzamento della qualità della rosa consentendo agli attuali di trasformarsi in affidabili ricambi favorendo quella sana concorrenza che in moltissimi casi diventa una fortuna per le squadre che ne usufruiscono. In un rapido esame dei giocatori attualmente in rosa possiamo auspicare l'arrivo di un centrale difensivo al posto di Henrique; un terzino destro che possa alternarsi sulla fascia con Maggio. A centrocampo, dando per imminente la conclusione della trattativa Allan, sicuramente necessiterà l'arrivo di due interni di ricambio che consentano di non rimpiangere, all'occorrenza, Hamsik e il nuovo acquisto. Tornerebbe molto utile centrare l'attenzione su un paio di elementi che possano garantire fisicità aggiungendo magari una buona propensione al goal. La situazione per il reparto avanzato dipenderà da eventuali cessioni che dovranno essere rimpiazzate in maniera adeguata considerando che allo stato attuale bisogna solo cercare il sostituto di Duvan Zapata, che sarà probabilmente ceduto all'Udinese in prestito biennale per giocare con continuità.

12/07/2015

NAPOLI: AZZURRI AL LAVORO A DIMARO. SEDUTA ATLETICA E TATTICA.

Secondo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.In mattinata la squadra ha svolto seduta atletica con lavoro aerobico ad intermittenza. Successivamente allenamento in tre fasi, con Sarri che ha alternato il lavoro tecnico tattico prima con i difensori, successivamente con i centrocampisti ed in chiusura con gli attaccanti.

12/07/2015

DIMARO: IL NAPOLI PRESENTA LA PRIMA MAGLIA.

E' stata presentata oggi a Dimaro la prima maglia del Napoli per la stagione 2015/2016, la Kombat azzurra con il nuovo sponsor tecnico Kappa.

13/07/2015

DIMARO: TERZO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Terzo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. La squadra in avvio ha svolto lavoro atletico con circuito finalizzato alla

forza. Successivamente lavoro tecnico tattico alternato con il gruppo diviso tra difensori, centrocampisti ed attaccanti. Nel pomeriggio prima fase dedicata al riscaldamento: esercitazioni con passaggi con le mani e gol di testa. Di seguito seduta tecnico tattica con la squadra divisa in due gruppi. Chiusura di giornata con una partitella a campo ridotto 9 contro 9 con due uomini per lato a fare da sponda all'esterno.

13/07/2015

MERCATONAPOLI: CEDUTO GARGANO AL MONTERREY.

Walter Gargano ceduto al Monterrey. Il Napoli ufficializza il passaggio del centrocampista al Club messicano a titolo definitivo.

14/07/2015

VALDIFIORI: ORGOGLIOSO DI GIOCARE NEL NAPOLI, RINGRAZIO DE LAURENTIIS

"Sono orgoglioso di giocare nel Napoli". Mirko Valdifiori si presenta ufficialmente nella sua primaconferenza stampa a Dimaro ed esprime la sua gioia per l'arrivo in azzurro. "Sono carico e pronto. Napoli è la mia grande occasione dopo tanta gavetta. I miei nuovi compagni mi stanno aiutando nell'inserimento. Sono felice di essere in una Società che gioca sempre per vincere". "Ringrazio il Presidente De Laurentiis che mi ha voluto, mi ha accolto a braccia a perte e mi ha dato la possibilità di giocare in un grande Club. Mi ha scelto ancor prima che venisse Sarri e gliene sono grato. Adesso voglio ricambiare la stima e la fiducia in campo" Conosci Sarri e sai cosa si aspetta da te: "Proprio perchè conosco benissimo il mister so quanto chieda il massimo da ogni calciatore e spetterà a me riuscire ad essere all'altezza. Dovrò dimostrare in campo e con il lavoro negli allenamenti di poter giocare in questa squadra. Sarri non regala niente a nessuno, è un allenatore molto esigente e vuole il cento per cento da ogni suo uomo. E' una persona che dice sempre quello che pensa ed il gruppo lo rispetta anche per questo". Nel gioco di Sarri tu sei stato impiegato davanti alla difesa. Accadrà anche al Napoli? "Quella è la posizione che ritengo ideale per il mio modo di esprimermi in campo, ma è chiaro che c'è esigenza o possibilità di giocare in altri ruoli io sono disponibilissimo". Qual è il credo tattico dell'allenatore? "Il gioco di Sarri punta molto sull'aggressività e sul recupero del pallone per poter immediatamente avviare la nostra azione offensiva. Il suo modulo va capito alla perfezione e noi dovremo seguirlo con il massimo impegno". "Il mister è un perfezionista, cura anche i dettagli in maniera maniacale, d'altro canto si è visto l'anno scorso ad Empoli in una stagione straordinaria. Sarri parla molto con la squadra, anche con i singoli calciatori e ci aiuta a correggere eventuali errori". Potresti giocare al fianco di Hamsik, che effetto ti fa? "Per me è una grande soddisfazione oltre che gioia. E' bellissimo poter giocare con un campione come lui". Nel tuo ruolo c'è anche Jorginho: "Lo conosco ed è bravissimo. L'ho seguito anche a Verona dove ha disputato bellissime stagioni. E' importante avere più uomini a disposizione, giocheremo in un centrocampo a tre e tutti sono preziosi alla luce dei tanti impegni in stagione". Immagina la tua prima partita in azzurro al San Paolo: "E' uno stadio che mette i brividi. Io ci ho giocato l'anno scorso con l'Empoli per la prima volta da avversario e mi è rimasto ancora nelle orecchie il boato al gol del pareggio di De Guzman. Sapere adesso che quegli stessi tifosi saranno dalla mia parte è una sensazione stupenda"

14/07/2015

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. SEDUTA TECNICO TATTICA E PARTITELLA CON GOL DI DUVAN E GABBIADINI.

Quarto giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. La sessione mattutina è iniziata con riscaldamento e poi lavoro atletico senza pallone. Successivamente seduta tecnico tattica alternata in gruppi: prima i difensori, poi i centrocampisti e quindi gli attaccanti. Mentre un reparto era impegnato nel lavoro tecnico gli atri uomini della rosa hanno svolto corsa sul campo.Chiusura con circuito atletico con gli attrezzi e partitella a campo ridotto.Nel pomeriggio la squadra ha cominciato con un riscaldamento col pallone ed esercitazioni con porte piccoline. Successivamente intensa e lunga seduta tecnico tattico con l'intero gruppo.Terza fase dedicata alla partitina in famiglia che ha visto andare in gol ancora Duvan e Gabbiadini.Chiusura con altro lavoro tecnico tattico che ha impegnato di nuovo la comitiva al completo.

15/07/2015

DIMARO: QUINTO GIORNO DI ALLENAMENTO PER IL NAPOLI.

Quinto giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.Seduta mattutina dedicata nella prima fase ad un allenamento proprioaccettivo per il controllo neuro muscolare.Successivamente la squadra ha svolto levoro tecnico tattico che ha visto impegnato prima i difensori e di seguito centrocampisti e attaccanti.Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento

15/07/2015

SARRI: HO UN GRUPPO DI QUALITÀ, QUESTO NAPOLI PUÒ CRESCERE.
IL TECNICO IN CONFERENZA A DIMARO: STIAMO LAVORANDO CON SUDORE ED IMPEGNO. VOGLIO APPLICAZIONE, UMILTÀ E DIVERTIMENTO

"Ho a disposizione un gruppo di qualità e di alto tasso tecnico". Maurizio Sarri, in conferenza stampa a Dimaro, trae un primo bilancio di questi giorni iniziali di ritiro. Il tecnico azzurro rivela le sue sensazioni riguardo alle risposte che sta fornendo la squadra nel lavoro di preparazione. "Non so dove potremo arrivare perchè non conosco ancora a pieno il potenziale di questa rosa, ma ciò che sento di dire è che stiamo lavorando tanto e che il Napoli può crescere molto". "I ragazzi stanno dando il massimo impegno in allenamento, per me ogni squadra è fatta di sacrificio e sudore. Al momento le nostre sedute sono molto intense e durano tanto, quando alzeremo anche i ritmi dopo i carichi di lavoro ridurremo anche la lunghezza degli allenamenti". Sarri usa tre parole per sintetizzare la sua idea di squadra: "Voglio umiltà, applicazione e divertimento. Queste sono le strade per esprimere al meglio il nostro potenziale" Su Higuain: "Non vedo l'ora di vederlo e parlargli. So che deve riposare perchè è reduce da una stagione impegnativa, ma se anche venisse un'ora prima del previsto sarei contento. Higuain ha potenzialità enormi e può ancora dare di più. Mi piacerebbe vederlo sorridere e divertirsi in campo". Come si sta trovando al Napoli in questi primi giorni di ritiro? "Sento la fiducia di tutti e questo è importante. Il Presidente è molto vicino, disponibile su qualsiasi necessità e questo mi dà modo di lavorare in condizioni ottimali. Mi ha lasciato anche la possibilità di scegliere in piena autonomia il mio staff, del quale ho assoluta stima, e per questo lo ringrazio". Qual è l'aspetto al quale sta lavorando maggiormente sulla squadra al momento? "Dobbiamo concentrarci sull'equilibrio. In attacco abbiamo maggiore qualità ed è più semplice attuare la fase offensiva. Nella fase arretrata, invece, c'è bisogno di applicazione e organizzazione. Sono cosciente che da lì passano i nostri risultati. Se sbagliamo dietro il primo a rischiare sono io. Ha fatto parlare tanto l'uso del drone: "Quando nel calcio si introduce qualche innovazione desta sempre un po' di scalpore. Il drone mi aiuta semplicemente a rivedere meglio dall'alto i movimenti della difesa. Con una sola angolazione visiva perderei la profondità" Quanto punta su Valdifiori per la sua ricerca dell'equilibrio? "Mirko è un giocatore importante, le sue qualità le conosco bene, ma ho grande stima anche in Jorginho che è un giocatore che si avvicina molto alla mia idea di quel ruolo. Entrambi saranno preziosi". Sacchi ha parlato molto bene di lei: "Io ricordo quando lui allenò il Milan. All'inizio le cose non andarono benissimo, ma la Società gli diede fiducia. Spesso per raggiungere risultati c'è bisogno di tempo per assimilare la filosofia di gioco. Io voglio una squadra predisposta a seguire le mie idee. E sotto questo profilo vedo tanto impegno da parte dei ragazzi". Che ruolo può interpretare il Napoli nella prossima stagione. "I tifosi si aspettano tanto ed è legittimo che sia così. Al momento mi interessa il lavoro e poter dare alla squadra anche la gioia di giocare con impegno assoluto ma anche con divertimento. Chi sorride alla lunga vince, ma bisogna arrivarci attraverso la massima dedizione. Le potenzialità sono molte, il Napoli ha il quinto fatturato in Italia ma proveremo sul campo a guadagnare posizioni..."

15/07/2015

NAPOLI: ACQUISITO GABRIEL IN PRESTITO. SEPE ALLA FIORENTINA, UVINI AL TWENTE.

Il Napoli ha acquisito Gabriel in prestito dal Milan. Il portiere è già giunto nel ritiro di Dimaro. Contestualmente la Società azzurra ha ceduto in prestito Luigi Sepe alla Fiorentina. Intanto Bruno Uvini è stato ceduto in prestito al Twente.Gabriel con la nuova maglia del Napoli. - LA SCHEDA - Gabriel Vasconcelos Ferreira è nato a Unai, in Brasile, il 27 settembre 1992. Cresciuto nelle giovanili del Cruzeiro, è arrivato in Italia, al Milan, nell'estate del 2012. In rossonero ha giocato 7 partite nella serie A-2013/14 subendo 10 gol. L'esordio nella nostra massima serie risale al 19 ottobre 2013 in Milan-Udinese 1-0. Nella scorsa stagione, in serie B, ha difeso la porta del Carpi conquistando il primo posto e la promozione in serie A: 39 presenze con 23 gol subiti. Oltre a 16 presenze nella Under 20 e 4 nella Nazionale Olimpica, vanta una presenza nella nazionale brasiliana in Svezia-Brasile 0-3 del 15 agosto 2012.

16/07/2015

NAPOLI: SARRI LAVORA SULLA DIFESA, REPARTO DA 'BLINDARE'.

Prima settimana di ritiro per il Napoli in Trentino nella splendida Val di Sole. Se la location è ormai consolidata, non si può dire altrettanto dello staff tecnico azzurro, profondamente cambiato rispetto agli anni precedenti. Su tutti il tecnico Sarri, ex Empoli, il quale con i suoi metodi d'allenamento sembra aver riportato entusiasmo e curiosità nell'ambiente azzurro che aveva bisogno di nuova "linfa" visto il finale non proprio esaltante della stagione appena conclusa. In questo primo scorcio di ritiro precampionato l'allenatore nativo di Bagnoli, sebbene non abbia ancora a disposizione tutti gli effettivi, sta lavorando molto sulla fase difensiva e sui meccanismi ad essa correlati. C'era da aspettarselo, atteso che l'atteggiamento tattico delle squadre di Sarri coinvolge l'intera squadra e non si possono correre rischi visti i "disastri" compiuti dalla difesa azzurra nello scorso torneo. Davanti a Reina ci sarà senza dubbio una linea di difesa a quattro molto "alta" per togliere spazi alle squadre avversarie, tuttavia questo tipo di atteggiamento richiede dei sincronismi perfetti per evitare di sortire l'effetto contrario. Per questo motivo il tecnico fa ripetere tante volte le esercitazioni studiandole successivamente grazie ad un drone che riprende tutto dall'alto, posizione evidentemente ideale per poter valutare il tutto e correggere eventuali imperfezioni. Sarri sembra non voler lasciare nulla al caso, prova le diverse situazioni che si possono verificare nel corso di una gara come ad esempio un fallo laterale, una palla persa in uscita, un contropiede avversario, cercando di contrapporre le giuste contromisure.Gli esterni bassi hanno il compito di accompagnare molto l'azione ma mai in maniera simultanea per scongiurare le inferiorità numeriche in zona pericolosa. Ovviamente sarebbe opportuno per il mister poter disporre quanto prima degli uomini che faranno parte della rosa, in particolare Astori che sembra davvero ad un passo, il quale sarebbe un ottimo rinforzo per la retroguardia partenopea ed avrebbe più tempo per poter conoscere l'ambiente ed iniziare a metabolizzare gli schemi tattici. Come sempre sarà il rettangolo verde a decretare se la scelta del Presidente di voler puntare su un tecnico con poca esperienza si rileverà azzeccata, tuttavia da queste prime battute sta venendo fuori un allenatore di alto profilo, maniacale nell'applicazione degli schemi e che ha ancora tanto da far vedere.

16/07/2015

DIMARO: PRIMO ALLENAMENTO PER IL NUOVO ARRIVATO GABRIEL.

Sesto giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. Prima seduta di allenamento per il nuovo portiere azzurro Gabriel che ha

svolto allenamento con il gruppo. La squadra ha cominciato la sessione con un riscaldamento senza palla. Successivamente lavoro tecnico tattico alternato: prima i difensori e poi centrocampisti e attaccanti.Chiusura con esercizi in palestra.

17/07/2015

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. NELLA PARTITELLA A SEGNO GABBIADINI ED INSIGNE.

Settimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. La squadra ha svolto la prima fase di seduta con un allenamento proprioccettivo e successivamente lavoro atletico con ostacoli bassi. Di seguito partitina a campo ridotto risolta ancora da una rete di Gabbiadini e da uno spettacolare gol di Insigne che ha infilato uno splendido pallonetto da quasi 40 metri. Chiusura di seduta con allenamento tecnico tattico con l'intero gruppo. Hamsik, come da programma, ha svolto solo la prima fase di lavoro con la squadra. Nel pomeriggio riposo.

17/07/2015

VIDEOINTERVISTA ESCLUSIVA A CIRO BORRIELLO (ASS. ALLO SPORT) SULLA QUESTIONE 'STADIO SAN PAOLO'.

L'Assessore allo Sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, ha confermato per l'ennesima volta la sua grande disponibilità e nonostante i tantissimi impegni ci ha concesso un'intervista esclusiva dalla quale abbiamo estrapolato la risposta che ovviamente sta maggiormente a cuore a tutti i tifosi del Napoli, quella alla domanda sulla questione Stadio San Paolo. Ascoltiamo, dunque, le sue parole:

18/07/2015

DIMARO: HAMSIK, GABBIADINI, REINA E VALFIDIORI HANNO RISPOSTO ALLE DOMANDE DEI TIFOSI AZZURRI.

Il Napoli accende il calore di un'altra serata azzurra sotto il cielo della Val di Sole. Hamsik, Gabbiadini, Reina e Valfidior hanno incontrato i tifosi nella Piazza di Dimaro rispondendo a curiosità e domande dei tifosi tra l'emozione e l'entusiasmo generale.Questi i temi e le parole salienti dei protagonisti: Quali sono le differenze tra Benitez e Sarri come filosofia tecnica? Hamsik: "Si vede molta differenza, fisicamente stiamo lavorando di più e tatticamente il mister è piuttosto maniacale. Sarri ha due moduli che sta provando tanto ed ha idee precise che stiamo seguendo" Reina: "Tutti e due hanno la propria idea di calcio e lavoro. Benitez ha vinto tanto, Sarri veine dal basso ed è riuscito ad arrivare in alto e speriamo faccia molto bene con noi. Sarri insegna calcio, parla tanto con tutti ed è un tecnico di carisma. Ho grande rispetto per Benitez che ha vinto tanto, ma ora stiamo lavorando per il Napoli e daremo tutto per il nuovo allenatore" Valdifiori: "Su Sarri posso dire che è una persona schietta, che parla tanto con noi e chiede alla squadra il mille per mille. Punta a creare un gruppo solido con una unità di intenti".Qual è l'obiettivo del Napoli quest'anno? Gabbiadini: "Ogni anno cerchiamo di migliorare, se riusciamo a fare meglio della scorsa stagione è già bene". Reina: "Puntiamo sempre al massimo ma non è giusto avere pressione. I conti si fanno alla fine e speriamo di fare una grande stagione. Ai tifosi chiedo pazienza e calore, noi ci metteremo passione e impegno" Hamsik: "Dobbiamo sudare, lavorare e dare il massimo adesso per poi arrivare a giocare una bella stagione. Non possiamo promettere nulla ma certamente possiamo dire che ce la metteremo tutta e suderemo la maglia" Valdifiori: "L'anno scorso giocavo in una cosidetta piccola e cercavamo di compiere delle imprese con le grandi, adesso sono al Napoli e sono convinto che Sarri preparerà le partite con la stessa determinazione e concentrazione per una stagione importante " - Un pensiero sul calore dei napoletani - Reina: "Napoli è una città fantastica, la mia famiglia sta benissimo. Per me è un onore indossare questa maglia in una città che vive di passione, di pane e pallone. Sono tornato nella squadra in cui volevo giocare e questo per me è il massimo" Gabbiadini: "A Napoli sto alla grande, preferisco far parlare il campo, ma è certo che se sto bene fuori sto meglio anche in campo". Valdifiori: "Mi sento pronto per essere un giocatore del Napoli, darò il massimo per dimostrare di essere all'altezza di questa grande piazza. Per me venire a Napoli è qualcosa di straordinario. Appena mi contattò De Laurentiis ero disposto a venire anche a piedi I compagni mi stanno aiutando molto, mi fanno sentire a mio agio e ringrazio tutti per l'accoglienza che mi hanno riservato". - Reina - Il Napoli deve migliorare la fase difensiva. Può essere decisivo l'apporto di Reina? "Certamente una squadra che vuole essere protagonista deve difendere bene. Ma non è una questine di portiere o difensori, è un lavoro di squadra che va fatto bene anche in fase difensiva". - Gabbiadini - Come ti trovi con Higuain e con quale compagno in attacco hai maggiore intesa? "Con Higuain mi sono trovato benissimo l'anno scorso e speriamo di fare ancora più gol nella prossima stagione. Ma mi trovo bene con tutti perché qui c'è un parco attaccanti di grande qualità ed è più semplice trovare l'intesa. Sono fiero di essere al Napoli" Punti alla classifica cannonieri? "Io punto a segnare più gol sarà possibile e che vinca la squadra. Ma il gol non è una priorità, ciò che conta è ottenere risultati" - Hamsik - Nel modulo di Sarri che ruolo avrai? "Sarri mi sta provando come mezzala sia nel 4-3-1-2 che nel 4-3-3. Stiamo provando questa soluzione. Io sono un giocatore al auel piace giocare la palla e preferisco essere al centro del campo per poter gestire meglio il pallone". Cosa provi ad essere il capitano del Napoli? "Sento una grande responsabilità nel portare questa fascia. Il Napoli è diventato un Club di livello internazionale e mi auguro di poter vincere ancora tanto in azzurro. Sono qui da tanti anni, so di rappresentare un simbolo e questo mi dà tanta gioia" Cosa è mancato al Napoli l'anno scorso? "L'anno scorso ci è mancato poco per raggiungere traguardi. In Coppa abbiamo subìto un gol in fuorigioco di tre metri ed in campionato abbiamo perso la Champions per un rigore. E' stata soprattutto questione di episodi. Quest'anno daremo tutto per fare meglio"

18/07/2015

NAPOLI: SI VEDONO I PRIMI FRUTTI DEL LAVORO DI SARRI.

La squadra lavora ormai da una settimana nel ritiro di Dimaro. Mercoledì il tecnico ha tenuto la prima conferenza stampa ufficiale alla presenza dei giornalisti di stampa e televisioni dopo la "curiosa" presentazione a puntate organizzata dalla società. Il mister, con grande cordialità e altrettanta schiettezza , ha offerto importanti spunti di riflessione sulla rosa a disposizione, sulle modalità di preparazione della squadra ma soprattutto sul suo modo di concepire il gioco del calcio. Evidenziamo quelli che,a nostro avviso, risultano significativi per rendere più chiaro al pubblico il " Sarri pensiero". Apprezzabile l'elasticità di atteggiamento tattico con la squadra che si alterna nelle numerose prove sul campo tra 4-3-3 e 4-3-1-2, segno di adattabilità alle situazioni che l'incontro propone e della chiara idea della cura della fase difensiva con l'inserimento, in pianta stabile, di un centrocampista in più rispetto alla passata stagione. Valutiamo molto positivamente il rapporto che si sta instaurando tra il mister e i giocatori , specialmente con alcuni uomini chiave, pensiamo ad Hamsik e Insigne, esauditi nelle loro richieste dal mister che non ha esitato a ridisegnare i loro ruoli nello scacchiere tattico. Ben note le potenzialità espresse dallo slovacco nel suo ruolo naturale di interno di centrocampo unitamente alla "dote" di goal e assist che riesce a garantire quando non parte troppo vicino all'area avversaria; ci intriga vedere il giovane talento cresciuto nel vivaio del Napoli esprimersi nel ruolo di trequartista: Insigne sa sicuramente "dettare " l'assist ai compagni che si smarcano, sa inserirsi in zona goal e possiede le qualità essenziali per interpretare il ruolo nel modo in cui lo intende il mister. Condividiamo in pieno l'idea di ritenere i giocatori attualmente a disposizione " i migliori d'Italia" senza commentare continuamente le voci di mercato e certamente al Napoli non manca qualità specialmente " dalla cintola in su": immaginare un "dialogo" tra Valdifiori, Hamsik e Insigne è pensare ad un'elevata qualità di calcio. Ci auguriamo che Higuain torni dalle sue vacanze carico e mentalmente rasserenato accogliendo l'invito dell'allenatore a riscoprire la dimensione del "divertimento" durante la partita perché, in quel caso, il "Pipita" rappresenterà "un'arma" che fa la differenza. Due i principali "scogli" per il lavoro di Sarri: il tempo necessario per insegnare alla squadra la sua idea di calcio che si basa sul ritmo e sull'intensità agonistica e la ricerca dell'equilibrio tra fase offensiva e difensiva. Vogliamo concedere fiducia al mister e al suo gruppo e siamo convinti che se la squadra si impegnerà con umiltà e applicazione nel lavoro quotidiano il Napoli regalerà numerose soddisfazioni ai suoi tifosi proponendo un gioco di "qualità" e confermandosi nella lotta per le posizioni di vertice. Alla società il compito di sostenere l'allenatore e di completare la squadra inserendo in organico le pedine mancanti.

18/07/2015

DIMARO: SARRI AL LAVORO PER TRASFERIRE AL GRUPPO LE SUE IDEE TATTICHE.

Prosegue, e desta grande curiosità, la preparazione del Napoli che si basa sull'idea di lavoro di Sarri, molto diversa da quella di Benitez. Sedute di allenamento più lunghe, e carichi maggiori rispetto alle abitudini del tecnico spagnolo che era comunque riuscito a tenere tutto il gruppo in buoni condizioni fisiche per l'intera stagione, conclusa peraltro con un numero bassissimo di infortuni muscolari. Anche sul piano tattico c'è molto da rivedere. Cambiano totalmente gli schemi e per qualche giocatore potrebbe cambiare anche la posizione in campo. È' il caso di Hamsik, ma Sarri sembra intrigato anche dalla possibilità di provare Insigne nel ruolo di trequartista. Il capitano e il fantasista partenopeo potrebbero quindi esaltare le loro qualità tecniche senza essere chiamati ad un lavoro sfiancante di copertura, che soprattutto nel caso di Lorenzo, ha spesso limitato la lucidità e la precisione nelle conclusioni a rete. Lo stesso Higuain potrebbe trarre vantaggio dalle giocate dei due compagni di squadra, che avrebbero nel Pipita un punto di riferimento di grande livello in attacco. Insomma, se dalla cintola in su non ci saranno grandi preoccupazioni, restano tutti i dubbi sulla permeabilità del reparto arretrato. Basterà una maggior copertura a centrocampo per limitare i danni? Meglio sarebbe puntare su un paio di acquisti in grado di blindare l'area di rigore, ma le trattative per i difensori sembrano al momento lontane dalla chiusura. Bisognerà attendere, e Sarri dovrà per ora fare di necessità virtù Foto: SSC Napoli

18/07/2015

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO, PER HAMSIK SOLO CORSA E TERAPIA.

Ottavo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. La squadra ha svolto la prima fase di seduta con un allenamento proprioccettivo. Di seguito lavoro tecnico tattico alternato con il gruppo diviso tra difensori, centrocampisti e attaccanti. Chiusura di prima sessione con esercitazioni su calci da fermo con impegnati Gabbiadini, Mertens, Callejon e Insigne.Hamsik, ancora alle prese con un affaticamento muscolare, ha fatto corsa e terapie. Nel pomeriggio seconda seduta

18/07/2015

MAGGIO: UN ONORE VESTIRE QUESTA MAGLIA, DARÒ IL MASSIMO.
CHRISTIAN A RADIO KISS KISS: SARÀ UN ANNO IMPORTANTE, SARRI HA GRANDE MENTALITÀ, VOGLIAMO REGALARE GIOIA AI TIFOSI.

"E' un onore essere ancora al Napoli, sono contento e voglio continuare a dare il massimo". Si apre con questa frase l'intervista di Christian Maggio ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'esterno azzurro, al suo ottavo anno a Napoli, racconta la prima settimana di ritiro, parla della gestione Sarri e rilancia le ambizioni per una stagione importante. Come vi state trovando con Sarri, alla luce dei primi giorni di ritiro, e quanto è diverso dai tecnici che hai avuto in passato? "Ogni allenatore mi ha dato qualcosa e tutti mi hanno insegnato a crescere come uomo e anche tatticamente. Adesso ho maggiore esperienza, quest'anno è arrivato un nuovo allenatore che è molto maniacale, non lascia nulla al caso, studia i particolari e a me questo piace molto. E' un tecnico che ha scalato le posizioni dal basso e questo testimonia della sua mentalità e della cultura del lavoro". "L'anno scorso non è andata come volevamo, ma se guardiamo bene eravamo ad un passo in ogni competizione. Siamo arrivati in semifinale di Europa League ed abbiamo sfiorato l'ingresso in Champions. Noi siamo i primi a non essere contenti, ma adesso che è arrivata questa sterzata della Società siamo carichi e vogliosi per migliorare e fare meglio della scorsa stagione". Oltre ad essere una bandiera del Napoli, hai anche impreziosito la tua avventura con un gol a Livorno che resterà nella storia: tiro al volo alla Van Basten... "Ricordo benissimo quel giorno e quel gol. Un gesto che arricchisce la mia carriera ed è stato bellissimo farlo con la maglia del Napoli. In questi ultimi anni il mio ruolo è cambiato, gioco esterno in una difesa a quattro e quindi non sto segnando più. Però ora come ora il mio obiettivo non è segnare ma aiutare la squadra a vincere". Qual è il tuo rapporto con Napoli, tu che sei un ragazzo del profondo Nord?… "I miei amici di Vicenza quando firmai per il Napoli espressero delle perplessità sulla città anche per i luoghi comuni che girano. Io dissi:

venite a Napoli qualche gorno e poi ne parliamo. Loro vennero, anche se contro voglia, e tempo 5 giorni si innamorarono di Napoli e non volevano andar più via. Questo episodio è emblematico di quanto sia splendida questa città. Solo chi ci vive e respira l'ambiente napoletano può capire la meraviglia che rappresenta Napoli". Quest'anno puoi superare Paolo Cannavaro nella top list delle presenze in azzurro. "Ne sarei orgoglioso. Ho firmato il rinnovo proprio perché sento di poter dare molto al Napoli. Sto bene, mi alleno al massimo e coglio dare un grande aiuto al gruppo". Dove può arrivare questo Napoli? "E' difficile poter fare pronostici o dichiarare obiettivi. Sicuramente la Società è solida, la squadra c'è ed il gruppo ha qualità. Però noi vogliamo vivere alla giornata perché ci sono tutti gli ingredienti per far bene in questo ambiene. Partiamo per vincere, poi vedremo…". Quanto è importante il ritorno di Reina anche all'interno dello spogliatoio? "Sono molto contento che Pepe sia tornato. E' un ragazzo che dà energia positiva ed ha fortemente voluto ancora la maglia azzurra che gli mancava tanto. E' un trascinatore e sono certo che ci darà una grande mano". Cosa prometti ai tifosi? "Posso dire che daremo sempre di più perché i nostri tifosi meritano il massimo. Da parte mia e dei miei compagni c'è la promessa di impegnarci sempre il cento per cento e di uscire in ogni caso dal campo a testa alta…"

19/07/2015

NAPOLI: CON ALLAN È UN CENTROCAMPO DI GRANDE LIVELLO.

Sembra finalmente tutto a posto per il trasferimento del brasiliano Allan dall'Udinese al Napoli dopo una trattativa estenuante, come spesso accade quando il Napoli deve acquistare un giocatore. Il calciatore è atteso a Dimaro nelle prossime ore e in giornata potrebbe anche allenarsi con i nuovi compagni. Sarri attendeva con ansia questo calciatore dalle caratteristiche fisiche simili a quelle di Gargano ma con una sagacia tattica ed una tecnica di base nettamente superiori che ne faranno certamente un perno del centrocampo partenopeo che comincia a delinearsi. Possiamo affermare che trattasi di un reparto molto interessante costituito da elementi molto diversi tra loro e per questo utili a comporre un ottimo mix, tra qualità e quantità. Nelle idee di mister Sarri c'è una linea mediana composta da tre uomini con un vertice basso che detta i tempi (Valdifiori o Jorginho) e due mezzale che a questo punto dovrebbero essere proprio Allan ed Hamsik, con David Lopez e de Guzman come rincalzi. Non sono tuttavia da escludere ulteriori movimenti in entrata ed in uscita sebbene allo stato attuale non rappresentino delle priorità per lo staff tecnico azzurro che peraltro si è riservato di valutare anche i giovani Dezi ed El Kaddouri che si sta mettendo in mostra ed ha tutte le doti per poter restare a pieno titolo in questo organico. C'è evidentemente di tutto nel settore nevralgico del campo, ossia i tempi e le geometrie del regista, l'interdizione e la corsa del mediano nonché l'equilibrio e gli inserimenti che garantisce capitan Hamsik. Questo dovrebbe garantire una maggiore copertura alla difesa rispetto al recente passato ed inoltre sgravare gli attaccanti dai faticosi ripiegamenti che alla lunga incidevano negativamente sulle gambe e sulla lucidità sottoporta. Fatica, basso profilo ed innesti giusti sono gli elementi che stanno caratterizzando questo cambio di "paradigma" voluto dal Presidente, se anche i big aderiranno a questo nuovo percorso allora il futuro sarà senza dubbio ricco di soddisfazioni.

19/07/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..IL CALCIOMERCATO..

Don Gennaro, Pasqualone e Ciruzzo: tre generazioni di sfegatati tifosi del Napoli si confrontano e si scontrano in un bar del centro storico della città tra voci di mercato, considerazioni tattiche ed amarcord. "Voci azzurre" è lo specchio a 360° della tifoseria partenopea, rappresentata in tutte le sue angolazioni dalle parole dei tre protagonisti. E' uno dei luglio più caldi che la memoria recente ricordi, col termometro che quotidianamente supera i 35°; con quest'afa che non concede un attimo di tregua, le strade del centro sono insolitamente vuote. Le porte del bar di zio Franco sono chiuse, tutti dentro a godersi il fresco del condizionatore. Pasqualone, grondante sudore, vi si è piazzato proprio sotto, con la sua enorme birra gelata. Anche Don Gennaro, estremamente infastidito dal caldo, ha perso qualcosa del suo proverbiale aplomb e cerca di procurarsi sollievo sventagliandosi col suo quotidiano sportivo. "On Gennà, sapete che vi dico? A me 'sto progetto veramente comincia ad affascinarmi. Partiamo da Sarri: brava persona, con quella faccia da uomo comune che, come dice l'amico mio Mariettiello, incontri la domenica mattina alla Pignasecca mentre compri il pane e ci scambi due chiacchiere amabilmente …un professionista serio, preparato e maniacale, con ottime idee e dedizione totale al lavoro. Poi il gruppo: l'arrivo di Reina, tra l'altro fondamentale per coprire dal punto di vista tecnico un punto debole dell'anno scorso, pare averlo cementato e rivitalizzato ancora di più. Si canta, si balla, e si lavora duro, convinti dei propri mezzi e della propria forza. In ultimo l'aspetto tecnico-tattico: 'on Gennà, l'attacco è quello dell'anno scorso, i pezzi da 90 stanno ancora tutti qua, ed in attesa di Higuain, a me sembra di vedere Gabbiadini ed Insigne motivatissimi; è vero, abbiamo tanti esterni, ma Mertens sicuramente si può adattare come rifinitore, e lo stesso Callejon può tranquillamente giocare come seconda punta più larga, ed ha dimostrato l'anno scorso di poter fare anche il terzino ..." "Analisi simpatica e correttissima, amico mio; tra l'altro, per completare il tuo discorso, anche Valdifiori, che se è vero che bisognerà vedere come reggerà alle pressioni di una grande piazza come Napoli, dal punto di vista tecnico-tattico sicuramente va a colmare un'altra lacuna della passata stagione. Queste, insieme ad un modulo che dovrebbe portare una maggiore copertura in fase di non possesso e, soprattutto, consentirà al capitano di esprimersi nel suo ruolo naturale in cui è uno dei migliori al mondo, sono sicuramente le note positive tangibili di questo nuovo corso" "C'è un però, è vero don Gennà?" Capelli cortissimi, immancabili occhiali da sole, abbronzato ed in gran forma, Ciruzzo fa capolino nel bar appena rientrato da qualche giorno di relax a Procida tra sole, mare e pizza insieme alla sua Annarella. La breve vacanza ha fatto sicuramente bene al più giovane dei tre, che sembra essersi rasserenato anche sull'aspetto calcistico. "Avete detto tutto giusto, questa persona sta iniziando a convincere anche me, e forse questo basso profilo, fatto di fatti e non di chiacchiere, sta convincendo anche il mio presidente ..." "Ecco il però, Cirù, l'hai toccato tu: il presidente. Mi spiego meglio", fa Pasqualone dopo aver scolato in un sorso la sua birra, "dopo i due ottimi colpi di cui abbiamo già parlato, continuo a trovare strano e contorto il nostro mercato. Prendiamo Allan: certo non un fuoriclasse, ma un buon giocatore che può sicuramente servire al nostro progetto, e perché tutto sto tempo per chiudere? E Astori? Sembrava tutto fatto, poi i soliti intoppi dal punto di vista contrattuale, ed intanto il rinforzo in difesa, che serve comme 'o pane, continua a non arrivare. Trattiamo Darmian, la cui valutazione sembra effettivamente troppo elevata, e lo lasciamo andare a Manchester, e poi aggia leggere che ne abbiamo offerti 25 per Romagnoli? In prospettiva probabilmente un fenomeno, ma guagliù io con 25 milioni di difensori buoni me ne piglio quattro!" "Senza arrivare ai tuoi eccessi, Pasquà, c'è comunque del vero in quello che dici, ed è al momento il mio unico rammarico: quello di non aver dato ancora la possibilità a Sarri di allenare la squadra al completo. Serve almeno un rinforzo dietro, è innegabile, ed allora perché non completare subito l'organico, di modo che il mister possa provare sincronie ed automatismi direttamente con quelli che saranno i suoi uomini? Detto ciò, io resto comunque molto fiducioso." Ciruzzo sorseggia la sua bibita, tira su gli occhiali ed attacca guardando dritto i suoi compagni: "E' inutile fare finta che non sia così, dopo i proclami altisonanti degli anni passati questa nuova strategia è sembrata per forza un ridimensionamento. Però dopo la rabbia iniziale, è arrivato il momento delle riflessioni: tra squilli di tromba, allenatore dal profilo internazionale, tiki taka e filosofie varie, il Napoli l'anno passato è finito quinto; quello che doveva essere l'anno della consacrazione, è stato a mio avviso il peggiore della gestione De Laurentis. Noi non abbiamo ancora la forza economica per strappare alle grandi i Mascherano, i Sanchez e via dicendo, ed allora costruire un'identità forte su un gruppo di carattere e motivato a mille può essere la via giusta da percorrere. Senza dimenticare che in rosa di campioni ne abbiamo ancora tanti, e se avranno la giusta voglia questo "piccolo" Napoli potrà davvero diventare grande. E' vero, manca ancora qualche cosa in difesa, ma a breve arriveranno anche gli ultimi tasselli, questo lo sappiamo tutti. Certo, come avete giustamente sottolineato voi, 'on Gennà, prima succede e meglio è!" "In ogni caso, e qui mi ripeto, il progetto può funzionare se tutte le componenti faranno la loro parte. I tifosi esuberanti come te, Pasquà, che dovranno concedere il giusto tempo alla squadra senza surriscaldare l'ambiente; il mister stesso, che dovrà dimostrare di avere le spalle larghe quando ci saranno momenti non felici, ed infine il gruppo, che dovrà rimanere granitico ed attaccato alla maglia qualunque cosa succeda. Se tutti remeremo dalla stessa parte, sono quasi sicuro che davvero quest'anno ci potremo divertire." La chiosa di don Gennaro è perfetta. In questo caldissimo week end di luglio, i "se" ed i "ma" lasciamoli da parte.

19/07/2015

DIMARO: NAPOLI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER HAMSIK E LOPEZ, PISCINA PER STRINIC.

Nono giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.La sessione mattutina si è aperta con il riscaldamento e allenamento sul possesso palla.Successivamente lavoro specifico atletico finalizzato alla potenza aerobica. Di seguito seduta tecnico tattica con il gruppo al completo su campo grande.Seduta speciale per i portieri che si sono allenati opponendosi ai tiri effettuati da una macchina sparapalloni.Strinic ha fatto terapia e piscina. Hamsik e David Lopez, alle prese con affaticamento muscolare, hanno svolto lavoro differenziato.

20/07/2015

DIMARO: 10 GIORNO DI LAVORO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER HAMSIK, REINA E LOPEZ.

Decimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. Nella sessione mattutina, dopo la prima fase di riscaldamento, la squadra ha svolto lavoro su circuito atletico proprioccettivo.La comitiva si è allenata in maniera alternata divisa in difensori, centrocampisti e attaccanti. Mentre un gruppo era impegnato sulla seduta atletica, gli altri svolgevano lavoro tecnico tattico.Hamsik, David Lopez e Reina hanno fatto lavoro differenziato. Per Strinic esercizi in palestra e piscina. Nel pomeriggio seconda seduta.

20/07/2015

NAPOLI: SARRI, IL VANTAGGIO DI AVERE REINA E UN CENTROCAMPO TUTTO NUOVO

Sembrano davvero prossime le ufficializzazioni di almeno un paio di nuovi acquisti del Napoli, con Sarri che ovviamente freme nell'attesa di avere a disposizione tutti gli elementi necessari per provare i suoi schemi. Allan e Astori, dopo varie peripezie, dovrebbero a breve raggiungere Dimaro, dove il Napoli si sta allenando già da dieci giorni. In particolare, per il centrocampista friulano sembrano definiti tutti gli accordi, sia quelli tra le società, che quelli relativi al contratto del calciatore. Il Napoli, dunque, prosegue nella sua opera di ricostruzione e lo fa scegliendo calciatori italiani, o quantomeno elementi che abbiano già giocato nel nostro campionato in modo da non dover attendere la classica fase di ambientamento. Una scelta oculata ed opportuna per facilitare il compito del nuovo tecnico, che dal canto suo sta lavorando in maniera assidua per trasmettere il suo credo calcistico ai giocatori già in rosa. Se non dovessero esserci cessioni eccellenti, l'organico risulterebbe notevolmente rinforzato, soprattutto nel reparto nevralgico, quel centrocampo che è stato in questi anni il vero problemo della formazione partenopea. Certo non mancano le voci sulle possibili partenze, ma De Laurentiis è stato chiarissimo, e di certo chi vorrà provare a comprare uno dei gioielli dell'attacco dovrà prepararsi a pagarlo lautamente.

20/07/2015

DIMARO: UN VIOLENTO ACQUAZZONE NON FERMA GLI AZZURRI. PRIMO GOL PER VALDIFIORI.

Nel pomeriggio la seduta è cominciata sotto un forte acquazzone che è durato comunque poco, il tempo di rinfrescare un po' l'aria sul campo di Dimaro. Nella prima fase di allenamento la squadra ha disputato una esercitazione con passaggi con le mani e gol di testa.Successivamente partitina in famiglia con il primo gol in allenamento di Valdifiori. Chiusura con lavoro tecnico tattico che ha impegnato l'intero gruppo a tutto campo. David Lopez si è allenato col gruppo. Differenziato per Hamsik, piscina per Reina e Strinic. Intanto si è aggregato al gruppo Jacopo Dezi, reduce dal successo della Nazionale alle Universiadi.

21/07/2015

DIMARO: SEDUTA ATLETICA E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. A PARTE HAMSIK E STRINIC, PISCINA PER REINA.

Undicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. Nella sessione mattutina prima fase dedicata alla seduta atletica: lavoro di coordinazione tempo e ritmo e allenamento atletico su circuito finalizzato alla rapidità.Di seguito partitina a metà campo e chiusura con lavoro tecino tattico con il gruppo intero.Differenziato per Hamsik e Strinic: prima parte di lavoro aerobico e poi palestra. Piscina per Reina.

21/07/2015

ALLAN: QUALITÀ E QUANTITÀ PER IL CENTROCAMPO DEL NAPOLI

Durante il biennio affidato alla gestione tecnica di Rafa Benitez la zona centrale del campo ha rappresentato un'evidente situazione di criticità nello scacchiere tattico del Napoli. La società, ancora prima di puntare su Sarri come allenatore, ha deciso di intervenire individuando in Valdifiori, regista dell'Empoli convocato anche da Conte in nazionale, l'uomo ideale da piazzare nel cuore della linea mediana per gestire la costruzione della manovra. Altro passaggio fondamentale per migliorare la zona nevralgica il passaggio ad un centrocampo con tre uomini che garantisce maggiore copertura alla difesa e non " sfilaccia" una squadra già a trazione interiore per sua natura. Con la chiusura della trattativa per Allan dell'Udinese il Napoli inserisce un tassello fondamentale per la realizzazione del nuovo progetto. Al termine di una lunga trattativa, che ha visto coinvolte Napoli, Udinese e Granada, il centrocampista arriva in azzurro in cambio, sembra, di circa undici milioni di euro, il cartellino di Britos che verrà girato al Watford e il prestito biennale di Duvan Zapata all'Udinese. Allan rappresenta certamente un ottimo acquisto, si tratta di uno dei centrocampisti che hanno saputo coniugare nel migliore dei modi qualità e quantità come dimostrano le numerose prestazioni positive registrate nei suoi tre anni in Friuli. Tra i pregi del brasiliano sicuramente l'apporto sul piano della corsa e della velocità ; possiamo considerarlo eccellente nel recupero della palla sull'esempio di giocatori come Behrami e Gargano rispetto ai quali è dotato di una tecnica individuale nettamente migliore. Allan arriva in Italia con la fama di "mediano " e giocatore di "quantità" e nelle due prime stagioni ad Udine Guidolin lo impiega come giocatore di " rottura" davanti alla difesa con il brasiliano che inanella prestazioni positive in serie come testimonia la costante presenza al vertice della classifica nelle statistiche dei palloni recuperati e dei "tackle" vincenti. L'ultima stagione, sotto la guida di Stramaccioni , registra un'evoluzione tattica per Allan che si sposta nel ruolo di "mezzala"sviluppando la fase propositiva del suo gioco: al recupero del pallone aggiunge la capacità di saltare l'uomo e la buona progressione palla al piede. Il giocatore può migliorare sicuramente dal punto di vista della mancanza di visione di gioco che ancora non gli consente di "mettere in porta " il compagno con una giocata "profonda" e nella capacità realizzativa che, nonostante le ottime qualità tecniche di base, lo ha visto siglare due sole reti dal suo arrivo in Italia. Il "dinamismo" e la corsa del brasiliano si integrano alla perfezione con le caratteristiche di Valdifiori, regista dalla notevole "velocità di pensiero" ma non altrettanto dotato sul piano fisico. L'attuale composizione del centrocampo ci lascia indicare quello del Napoli come uno tra i migliori reparti della serie A che al momento pecca solamente sul piano della "fisicità".

21/07/2015

ALLAN, ALTRO ACQUISTO MIRATO. A SARRI IL COMPITO DI OTTIMIZZARE IL LAVORO DELLA DIRIGENZA PARTENOPEA

Prende forma il Napoli targato Sarri, e l'arrivo a Dimaro di Allan contribuisce ad aumentare curiosità ed entusiasmo sul nuovo progetto. Mai come quest'anno, nell'era De Laurentiis, la società era intervenuta per risolvere le criticità emerse durante i vari campionati. Stavolta, invece, nonostante introiti ridotti dovuti alla mancata qualificazione alla prossima champions league e il ventilato 'ridimensionamento' gli acquisti sono arrivati anche senza le attese cessioni, che in mancanza di offerte congrue, potrebbero anche non concretizzarsi. Di certo, l'attuale mediana è, sulla carta, molto più competitiva rispetto a quella dell'ultima stagione con Benitez in panchina, e anche il reparto arretrato, con Reina, è già notevolmente migliorato se si ricordano i tanti gol subiti per errori individuali di Rafael e Andujar. Se la difesa dovesse essere ulteriormente puntellata (e qualche trattativa in tal senso sembra davvero ben avviata), allora si potrebbe senz'altro dire che Sarri avrà "l'obbligo" di migliorare il posizionamento finale della scorsa stagione. Al tecnico toscano, però, andrà concesso il giusto tempo per trasmettere il suo credo calcistico, tenendo nella giusta considerazione il fatto che al momento sta lavorando senza alcuni elementi che dovrebbero invece essere titolari quasi inamovibili nel nuovo Napoli, a partire ovviamente da Gonzalo Higuain. Dall'attaccante argentino, ancora in vacanza dopo gli impegni con la sua nazionale, si attendono grandissime cose. Le potenzialità del Pipita non sono in discussione e i suoi 'numeri' in termini di assit e gol sono un biglietto da visita che non lascia spazio a discussioni di sorta.

21/07/2015

SORTEGGIATO IL TABELLONE DELLA COPPA ITALIA. IL NAPOLI IN SCENA AGLI OTTAVI.

E' stato sorteggiato oggi il tabellone della Tim Cup, Coppa Italia 2015/16 che comincerà il 2 agosto con il primo turno eliminatorio. Il Napol,i testa di serie, entrerà in gioco per gli ottavi di finale a dicembre. Dal lato degli azzurri, come possibile avversaro, ci sono tra le altre Bari, Bologna e Verona. Il Napoli è stato inserito dalla parte del tabellone che ha come altre teste di serie: Juventus, Lazio e Inter. Se gli azzurri dovessero qualificarsi ai quarti avrebbero l'Inter come potenziale avversario. Dall'altro lato del tabellone ci sono le altre quattro teste di serie: Roma, Fiorentina, Genoa e Sampdoria.

21/07/2015

NAPOLI-ANAUNE VAL DI NON 8-0. SARRI: LA SQUADRA SI È MOSSA BENE. DOBBIAMO LAVORARE TANTO.

Il Napoli ha battuto l'Anaune Val di Non per 8-0 nella sua prima amichevole stagionale a Dimaro. Il primo gol della stagione è stato di Insigne, che si è messo in evidenza con una tripletta nel primo tempo. Lorenzo è stato schierato nel ruolo di trequartista e si è mosso molto bene. Poi doppietta di Gabbiadini e da segnalare i tre assist di Callejon sia per Insigne che per Manolo. Nella ripresa è entrato Mertens che ha segnato una bellissima doppietta con una parabola direttamente su punizione e con un destro in controtempo dopo uno stop volante. Spazio in chiusura al giovane Bifulco che ha infilato l'ottava rete. Adesso il Napoli giocherà la seconda amichevole venerdì contro il Feralpi Salò a Trento (ore 21) Questo il commento di Maurizio Sarri dopo il test: "Abbiamo fatto quello che proviamo in allenamento ed ho visto la squadra muoversi bene. In questo momento va bene così, siamo all'inizio e dobbiamo lavorare tanto". "Questa è una squadra che ha come caratteristiche il palleggio ed il possesso palla ma dovremo farlo con maggiore velocità e con più tagli in profondità. Automatismi che arriveranno con il lavoro". Sulla tripletta di Insigne ed il ruolo di trequartista. "Lorenzo ha fatto tutto bene, poi dovremo valutare in futuro quando ci saranno partita più impegnative. Il trequartista è un ruolo fondamentale in questo modulo e dovremo trovare le giuste misure assimilando gli schemi" Napoli primo tempo: Rafael, Maggio, Albiol, Luperto, Ghoulam, Inler, Valdifiori, De Guzman, Inler, Insigne, Gabbiadini, Callejon. All. Sarri Napoli secondo tempo: Gabriel, Maggio (66' Allegra), Henrique, Koulibaly, Ghoulam (72' Dezi), David Lopez, Jorginho, Inler (63' Romano), El Kaddouri, Mertens, Gabbiadini (68' Bifulco).

22/07/2015

DIMARO: PER GLI AZZURRI ALLENAMENTO FINALIZZATO AL POSSESSO PALLA.

Dodicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.Nella sessione mattutina prima fase dedicata al riscaldamento e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito allenamento tecnico tattico con la squadra divisa in tre gruppi: difensori, centrocampisti e attaccanti.Seduta differenziata per Hamsik, Reina, Strinic e Mertens.Nel pomeriggio seconda seduta

23/07/2015

FOLGARIDA: SARRI, MAGGIO E JORGINHO RISPONDONO ALLE DOMANDE DEI SOSTENITORI AZZURRI.

La passione azzurra arriva anche in teatro. Maurizio Sarri, Christian Maggio e Jorginho hanno incontrato i tifosi sul palco di Folgarida. Il tecnico e i due calciatori azzurri hanno risposto alle domande dei numerosi sostenitori che per un sera si sono sostituiti ai giornalisti ponendo quesiti e curiosità in un clima di entusiasmo ed emozione.Per Sarri: quanto tempo ci vorrà per far giocare alla perfezione secondo i suoi schemi la squadra? "Difficile dirlo, perché se considero Empoli abbiamo cominciato molto a rilento, dopo sette partite eravamo ultimi poi siamo andati in crescendo ed abbiamo fatto un campionato bellissimo. I ragazzi mi hanno dato grande disponibilità sinora e questo mi fa" Come può cambiare la difesa anche con nuovi eventuali acquisti? "Io non parlo mai parlare di acquisti perché sarebbe offensivo per i ragazzi che sono in rosa. Con il lavoro tutto può migliorare e si spera di trovare maggiore solidità della linea difensiva ma sarà conseguenza di allenamenti duri e lunghi". Servono difensori più veloci? "Io penso che questi difensori siano veloci il giusto nel fare girare la palla altrimenti il Napoli non avrebbe segnato 102 gol la scorsa stagione. Poi che il Napoli abbia preso qualche gol di troppo l'anno scorso è vero, ma non credo dipenda solo dal reparto difensivo ma da tutta la squadra" Quale modulo pensa sia più adatto alla rosa che ha a disposizione? "Stiamo valutando due o tre moduli su cui lavorare. Stiamo provando il 4-3-3 e il 4-3-1-2 e il 4-3-2-1. Valuteremo più soluzione cercando quella migliore. Credo che poi all'interno della stessa partita si possa anche cambiare modulo" Per Jorginho: quest'anno giocherai nel modulo che preferisci? "Sì, mi trovo molto meglio col centrocampo a tre, giocare a due è stata una esperienza importante ma certamente mi trovo meglio con due centrocampisti ai fianchi. Poi sta al mister decidere dove giocare, io sono a disposizione sua e della squadra". Per Maggio: con la gestione Sarri state lavorando di più rispetto al passato? "Siamo solo all'inizio e tutti stiamo imparando nuovi movimenti. Bisogna seguire le indicazioni del mister, correre, lavorare e andare tutti su quella strada" Per Sarri: Farà una preparazione diversa per cercare un partenza più brillante? "Io non credo che sia questione di preparazione ma di apprendimento di un modo di giocare e di assimilazione di schemi che forse per questa squadra non sono consueti. Stiamo lavorando molto e siamo fiduciosi" Con l'Empoli poteva esprimersi maggiormente in contropiede, con il Napoli dovrà superare anche difese che si chiudono ad oltranza: "Noi all'Empoli abbiamo avuto anche fronteggiare squadre che si chiudevano e lo testimonia che spesso avevamo noi il maggior possesso palla. Al Napoli in attacco c'è maggiore qualità, ho la fortuna di allenare grandi calciatori e confido possano risolvere loro le partite anche al di là del modulo". Per Maggio e Jorginho: Sarri è più amico o maestro del gruppo? Maggio: "A me piacciono le persone che mi dicono le cose in faccia e che mi riprendono se faccio un errore. Su questo mi trovo benissimo con Sarri e anche a 33 anni sono pronto ad imparare". Jorginho: "Il mister è severo negli allenamenti ma è anche amico fuori dal campo e scherza con noi quando c'è da sorridere. Questo fa bene al gruppo". Per Jorginho: Se dovessi scegliere tra la Nazionale italiana e brasiliana quale preferiresti? "Io credo che bisogna prima meritarsela la Nazionale. Il mio obiettivo è fare bene al Napoli, poi la Nazionale è solo una conseguenza" Per Maggio: i tifosi vogliono vedere un Napoli diverso da quello dell'anno passato. Avete voglia di riscatto? "L'anno scorso siamo stati ad un passo da due traguardi importanti quali Champions e Europa League ed abbiamo vinto la Supercoppa. Quindi non credo sia un anno da buttare. Certamente non siamo soddisfatti e cercheremo di migliorare. In otto anni non ho mai smesso di sudare la maglia e lo farò anche in questa stagione" Per Sarri: come si vestirà in panchina? "Credo con la tuta, poi vedremo" Porterà in prima squadra qualche ragazzo della Primavera? "Io l'ho sempre fatto, l'anno scorso avevamo 13 calciatori cresciuti nella Primavera e vi assicuro che questo dà grande impulso ad una squadra". Qual è l'obiettivo suo e della squadra quest'anno? "Il Napoli cercherà di dare il 101 per 100 poi vedremo a cosa corrisponderà in termini di risultati. Però anche dare l'1 per 100 in più del massimo potrà essere fondamentale. Insigne la sta convincendo come trequartista? "Insigne è uno dei più grandi talenti che ha il calcio italiano in questo momento, non ha bisogno di convincermi". Che ruolo pensa di affidare ad Hamsik? "Marek lo stiamo provando nel centrocampo a tre, ruolo che mi ha detto sia il suo prediletto. Ma può anche giocare trequartista. Vedremo col tempo e col lavoro quale sarà la sua posizione. Ma credo possa fare entrambi i ruoli". Applicherà il turnover? "Io non credo nei turnover programmati, vedremo settimana per settimana le condizione dei ragazzi. Credo siano valutazioni da fare sul momento e non da studiare".

23/07/2015

DIMARO: SQUADRA DIVISA IN GRUPPI. FEBBRE PER GHOULAM, DIFFERENZIATO PER STRINIC E REINA.

Tredicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.Nella sessione mattutina prima fase dedicata al riscaldamento senza pallone.Successivamente la squadra ha svolto seduta tecnico tattuca alternata con il gruppo diviso in difensori, centrocampisti e attaccanti.Hamsik ha svolto lavoro completo. Differenziato per Strinic e Reina. Assente Ghoulam che è rimasto in albergo con la febbre.Nel pomeriggio seconda seduta

24/07/2015

DIMARO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER IL NAPOLI. GHOULAM OK, A PARTE REINA E STRINIC

Quattordicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole. In avvio riscaldamento senza pallone e di seguito partitina a metà campo 11 contro 11. Successivamente seduta tecinco tattica con tutto il gruppo impegnato a campo intero. Chiusura con esercitazioni su calci da fermo. Ghoulam è guarito dalla febbre ed ha svolto lavolo con il gruppo. Differenziato per Reina e Strinic.

24/07/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, LAVORI IN CORSO A DIMARO.

Giornate di intenso calcio mercato per il Napoli: dopo gli acquisti di Valdifiori, Reina, Gabriel ed Allan, la società partenopea ancora mira a portare in azzurro altri importanti giocatori utili alla corte del mister Sarri. Si lavora principalmente per potenziare la difesa che, con il ritorno del portiere spagnolo, resta il primo reparto da rinforzare, con l'obiettivo di subire meno goal dello scorso campionato, ma anche per il reparto offensivo ci sono occhi ben aperti. A Dimaro il tecnico toscano ed il suo staff lavorano sodo e sodo fanno lavorare i calciatori napoletani; si ripetono schemi, tiri sui calci piazzati, posizioni, tutto per esser pronti al calcio d'inizio del prossimo torneo. In città fa molto caldo, Caronte ha spiazzato anche i fisici più resistenti, ed i Fedelissimi per ripararsi dal sole e dall'afa di questi giorni sono accorsi alla sacra scugnizzeria per rinfrescarsi insieme al nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, 'a verità: chist'anno 'o Napule addò vo arrivà" ? Lo conosciamo Armando, la sua è una passione irrefrenabile, diremmo noi 'na freva ! Dimenticata ormai l'era Benitez, la scelta del patron Aurelio De Laurentiis di ingaggiare il tecnico proveniente dall'Empoli può forse sembrare azzardata; a Napoli si mangia pane e pallone, si sa, la tifoseria azzurra mastica calcio più di qualsiasi chewing gum e forse avanza qualche perplessità per aver affidato al mister Sarri la guida della amata squadra. La risposta non può che non essere una sola: attendere per poi esprimersi. E' risaputo che vincono gli uomini che scendono in campo, il merito dell'allenatore passa in secondo piano: ebbene, apparentemente il Napoli "operaio" come è stato battezzato quest'anno è fpiù forte di quello dello scorso anno. L'atmosfera che si respira in ritiro è positiva, i calciatori sono tutti motivati e questo è un buon inizio, il mister ha idee nuove e questo è un altro dato confortante, e se due indizi fanno una prova... Certamente, l'augurio è di veder presto all'opera il nuovo Napoli e vederlo giocare al meglio, quindi ai sostenitori partenopei va un sereno...avimm' purtà pacienz', motto che echeggia anche alle orecchie del nostro amico Armando. Mentre si attendono così nuovi colpi di calcio mercato (ndr. da ricordare anche la gestione delle cessioni), i supporters azzurri per bocca del saggio don Gennaro mandano il proprio incoraggiamento che arriva sino a Dimaro... "Sapite cosa prova pe' vuje 'o core, se chiamm' ammore. Cchiù 'e chill' niente ce po sta...perciò che parlamm' 'a fa" ? Forza Napoli! Foto: SSC Napoli “

25/07/2015

DIMARO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER REINA E STRINIC.

Quindicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.La squadra ha svolto riscaldamento in avvio. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi.Chi ha giocato ieri con il Feralpi Salò ha fatto lavoro areobico di recupero con ostacoli bassi, invece gli uomini che hanno disputato minor minutaggio di gara sono stati impegnati in una seduta aerobica più lavoro di possesso palla.Chiusura con allenamento atletico per il gruppo al completo. Ancora differenziato per Reina e Strinic

26/07/2015

IL NAPOLI AFFRONTERÀ IL PORTO IN AMICHEVOLE L'8 AGOSTO.

Amichevole internazionale di prestigio per gli azzurri sabato 8 agosto. Allo Stadio del Drago di Oporto il Napoli di Sarri affrontera' il Porto alle ore 21,30 italiane, le 20,30 locali. La partita sara' trasmessa in pay per view su Sky e su Mediaset.

26/07/2015

NAPOLI: TRAME DI GIOCO INCORAGGIANTI, MA LA DIFESA DEVE ESSERE COMPLETATA.

Prime amichevoli precampionato per il Napoli e primi responsi per Sarri sul lavoro in svolgimento nel ritiro di Dimaro. Doppia vittoria, 8-0 contro l’Anaune e 5-2 contro il Feralpi Salò. Si inizia a vedere l’idea di calcio che Sarri vuole inculcare ai suoi uomini con un gioco alla costante ricerca della verticalizzazione, massimo “a due tocchi”; la ricerca dell’equilibrio tattico passa anche dalla diversa modalità d’impiego dei terzini che partecipano alla fase offensiva ma si alternano garantendo la costante presenza di tre uomini sulla linea difensiva. Valdifiori lascia già intravedere le sue potenzialità come “cervello” della squadra che tenta di verticalizzare il gioco appena entra in possesso del pallone. Rappresentano sicuramente due note liete Lorenzo Insigne e Dries Mertens. Il ragazzo cresciuto nel vivaio del Napoli si sta applicando con impegno per assimilare i movimenti del ruolo di “ trequartista” e notiamo un giocatore molto motivato con una fiducia che lo spinge a “ tentare la giocata” senza timore di sbagliare come testimonia lo splendido goal realizzato nella seconda amichevole. Mertens si conferma una pedina di sicuro valore e affidabilità nel reparto offensivo, pronto a “ squarciare” le difese avversarie sfruttando i “ tagli” e la velocità. Con il trascorrere dei giorni e lo “ smaltimento” dei carichi di lavoro il Napoli migliorerà notevolmente sul piano del ritmo e della velocità riuscendo magari a giocarsela alla pari con le squadre di vertice del nostro campionato. La società deve, nel più breve tempo possibile, completare l’organico. La difesa necessita dell’acquisto di almeno un difensore centrale di assoluto valore e che preferibilmente calci con il piede mancino; tante le trattative “allacciate”, condotte e sfumate ad un passo dal traguardo a causa dei celeberrimi diritti d’immagine ma ora bisogna concretizzare con urgenza l’arrivo del partner di Albiol in modo da concedere a Sarri di lavorare per un tempo adeguato sulle impostazioni del reparto arretrato, bisognoso di continue esercitazioni tattiche e cura dei dettagli come dimostrano i due goal subiti venerdì sera per un’incertezza di Ghoulam in fase di chiusura e per un errore di Gabriel. Con Reina che soffre per un affaticamento muscolare e che sicuramente salterà alcuni incontri in stagione ci poniamo il dubbio se il giovane brasiliano, portiere che può solo crescere sotto l’ala protettrice dello spagnolo, offra le giuste garanzie come “dodicesimo”considerando che solo lo scorso anno ha disputato il primo campionato da “titolare” con il Carpi mentre al Milan s’era dovuto accontentare di un numero esiguo di presenze senza lasciare tracce significative del suo passaggio. Preferiamo non sbilanciarci e attendere l’arrivo di test più significativi e probanti per esprimere un giudizio più completo.

26/07/2015

DIMARO: ALLENAMENTO E PARTITA IN FAMIGLIA PER GLI AZZURRI.

Sedicesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.La squadra ha svolto riscaldamento in avvio con lavoro coordinativo e proprioccettivo.Successivamente allenamento tecnico tattico con la comitiva divisa in gruppi alternati: difesa-centrocampo e attacco. Mentre un gruppo lavorava gli altri svolgevano seduta atletica per gli arti inferiori. Chiusura con partitina 11 contro 11. Valdifiori è uscito prima del tempo per una distorsione alla caviglia sinistra. Ancora differenziato per Strinic e Reina.

26/07/2015

DIMARO: E' ARRIVATO HIGUAIN, IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE

Gonzalo Higuain è arrivato a Dimaro. Lo ha scritto in un tweet di benvenuto il Presidente De Laurentiis che ha accolto il Pipita insieme a Sarri.

27/07/2015

DIMARO: VALDIFIORI IN GRUPPO, PRIMO GIORNO DI LAVORO PER HIGUAIN.

Diciassettesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.La sessione mattutina è iniziata con il riscaldamento senza pallone. Successivamente allenamento tecnico tattico con la squadra divisa in tre gruppi: difensori, centrocampisti e attaccanti. Mentre un gruppo lavorava gli altri si alternavano in esercizi atletici finalizzati alla resistenza.Primo giorno di allenamento per Higuain che ha svolto lavoro fisico.Valdifiori si è allenato con il gruppo. Differenziato per Strinic e Reina.

27/07/2015

SERIE A 2015/16: ALLA PRIMA GIORNATA SASSUOLO - NAPOLI.

Il Napoli esordirà in campionato in trasferta contro il Sassuolo. Nella seconda gara, al San Paolo, gli azzurri incontreranno la Sampdoria.

27/07/2015

DIMARO: PRESENTATO IL NAPOLI IN PIAZZA.
LA SQUADRA SUL PALCO IN TRENTINO PER ABBRACCIARE I TIFOSI E BATTEZZARE UFFICIALMENTE LA NUOVA STAGIONE.

L’abbraccio azzurro attraversa le stelle del Trentino. Il nuovo Napoli 2015/2016 si è presentato a Dimaro in una piazza stracolma di tifosi e di passione.La squadra, introdotta dal Responsabile della Comunicazione Nicola Lombardo, ha sfilato sul palco tra l’entusiasmo e l’ovazione generale.Il primo ad entrare è stato Maurizio Sarri che ha salutato i tifosi al suo “debutto” da allenatore azzurro: “Sono emozionato non solo stasera ma da venti giorni, da quando sono qui ad allenare questa squadra. Pensavo di essere nato a Napoli casualmente ed invece non era così. Da piccolo tifavo per

il Napoli e mi sono emozionato quando per la prima volta ci sono entrato da tecnico avversario la scorsa stagione. Figuriamoci cosa potrò provare adesso che ci entro da padrone di casa. Sarà una giornata particolarissima la mia prima gara al San Paolo". Dopo Sarri sale lo staff tecnico composto da Cazzola, Buongiorni, Bonomi, Nista, Sinatti e Saccone. Con loro il medico sociale dottor Alfonso De Nicola e il team manager Paolo De Matteis. Poi è la volta della squadra. Cominciano i portieri: Reina, Rafael e Gabriel. Per "Pepe" un vero plebiscito di folla. Le sue parole sono cariche di significato: "Sono contento di essere tornato a casa mia. A Napoli mi trovo stupendamente, ogni calciatore che gioca in questa città deve sentirsi fortunato. Daremo il massimo e la lavoreremo tanto per questa maglia". Arrivano i difensori. Per loro parla il "capitano italiano" Christian Maggio che festeggia l'ottava stagione in azzurro. "E' una bellissima sensazione essere qui per l'ottavo anno. Ringrazio i tifosi, è bellissimo che siano qui stasera e chiedo loro di starci vicino e di appoggiarci sempre nel bene e nel male perché loro sono la nostra forza". E' la volta dei centrocampisti. Il microfono va al nuovo arrivato Mirko Valdifiori: "Per me è una grandissima emozione essere qui. Il gruppo mi ha aiutato tanto nell'inserimento e sono felice di essere a Napoli. Non vedo l'ora di giocare al San Paolo con la maglia azzurra davanti ad un pubblico fantastico". Chiudono la passerella gli attaccanti ed il boato è tutto per lui: Gonzalo Higuain. Il Pipita emozionato ringrazia: "Ho tanta voglia di disputare una grande stagione, ci stiamo allenando molto e credo che la squadra possa riuscirci. Il sogno di tutti è vincere qualcosa e lavoreremo per questo. Infine il capitano, Marek Hamsik, che oggi ha compiuto 28 anni. Per lui cori e applausi della piazza tra tantissimi attestati di affetto. "Grazie mille a tutti, Napoli è diventata la mia seconda casa e sono orgoglioso di essere in azzurro. Ai tifosi prometto tanta grinta e tanto sudore". Per battezzare la stagione con un brindisi celebrativo sale sul palco il vice Presidente Edoardo De Laurentiis che stappa lo spumante come auspicio ad una meravigliosa stagione all'insegna dell'azzurro più splendente.

28/07/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: ALTO IL MORALE A DIMARO!

Dopo El Pepita, a Dimaro anche il cardinale Sepe raggiunge la squadra partenopea per una visita graditissima e, diciamolo pure, anche per una santa benedizione dopo la celebrazione della messa! Con l'arrivo di Gonzalo raggiante per il possibile rinnovo del contratto, torna il sorriso anche alla tifoseria azzurra, preoccupata di un suo possibile ritardo. Mister Sarri ha ora a disposizione l'attaccante argentino ed il morale dei giocatori è immediatamente salito. Festeggiato ieri il compleanno di Marek Hamsik che promette "sudore" ai supporters napoletani, si torna al lavoro; lo stesso Higuain prova i primi scatti prendendo confidenza con il terreno di gioco. Sotto gli occhi del tecnico, nulla sfugge, nemmeno il calendario del prossimo torneo che avrà inizio il 23 agosto p.v.. Trasferta contro il Sassuolo, poi in casa contro la Sampdoria, in attesa della sesta di campionato che vedrà gli azzurri sfidare la Juventus al San Paolo di Fuorigrotta, consacrato dopo il successo del concerto di Jovanotti. Alla sacra scugnizzeria azzurra, i Fedelissimi trascorrono le giornate estive insieme al nostro amico tifoso di nome e di fatto che, tra un giornale ed il tablet, si aggiorna sempre sugli ultimi movimenti di calciomercato in casa Napoli. "Dottò, pe sta difesa comm'amma fa ? S' riesce 'a quaglià"?. Ha ragione il paziente Armando, sono molti i nomi che circolano, il tassello è sempre il reparto difensivo. La società ha in pentola alcune delicate trattative e non è detto che, mentre stiamo scrivendo, si concluda qualche interessante affare. Certo, la società sta buttando "ami" ovunque vi sia "buona pesca": occorre tener pronta la lenza. In attesa dell' amichevole di prestigio Porto-Napoli che si disputerà il prossimo 8 agosto, la tifoseria attende nuovi segnali di fumo dalla società, tradotti per noi dal saggio don Gennaro in segnali d'amore, perchè 'o ssapite...Napoli sta dint' 'o core... "Rimmane tutt' 'a vita chesta passione 'n pietto, è 'na doce ferita ca je me teng'strett; parlamm' semp' assaje, 'e Te nun simm'stanc, vicino a Te nun saccie maje quann'è ca tu me manc'. 'A piccirill canto: song' tifoso azzurro, e comm' napulitane pe l'eternità je me ne vanto"! Forza azzurri

28/07/2015

DIMARO: IL CARDINALE SEPE CELEBRA LA SANTA MESSA.
L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI INCONTRA IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS E BENEDICE LA SQUADRA AZZURRA NEL RITIRO IN TRENTINO.

Crescenzio Sepe benedice la stagione azzurra. L'Arcivescovo di Napoli ha celebrato la Santa Messa sul campo di Dimaro.Alla funzione hanno assistito il Presidente De Laurentiis, lo staff tecnico e la squadra ai quali il Cardinale ha rivolto il suo messaggio profondo e beneaugurante: "All'inizio di una nuova avventura come può essere un anno calcistico, l'auspicio di ognuno è sempre quello di cercare la realizzazione di un sogno o dei propri desideri. Il mio augurio è che questo sia un cammino all'insegna dei grandi valori che la squadra vuole esprimere sia sportivamente che umanamente. "Essere squadra significa stare insieme per raggiungere traguardi e realizzare quelle potenzialità che il Signore ci ha donato non solo per il bene del singolo, bensì per il bene di una comunità. Penso ai tanti tifosi che seguono il Napoli a distanza, chi negli Ospedali, chi in case circondariali. Voi ragazzi della nostra amata squadra avete la possibilità e l'occasione di rendere felici tante persone che vi seguono e che attraverso il Napoli si sentono finalmente vivi e liberi". Sua Eminenza si è poi rivolto ad Aurelio De Laurentiis: "Ringrazio il Presidente per aver reso possibile, insieme a tutte le istituzioni del Trentino, questa nostra riunione a Dimaro ancora una volta. E lo ringrazio per tutto quello che fa per la Chiesa e per le sue iniziative di solidarietà verso la Diocesi e verso i tanti giovani di Napoli che crescono in condizioni disagiate. De Laurentiis sta facendo molto per la Diocesi e attraverso lo sport sta venendo incontro alla necessità dei poveri e dei tanti ragazzi napoletani che hanno bisogno di sostegno". Infine una esortazione alla squadra: "Ragazzi siete forti e coraggiosi, guardatevi: non siete inferiori a nessuno. Vi auguro anche nel nome del Signore i successi che meritate per la vostra professionalità ed il vostro impegno. Che Dio vi benedica. E come sempre: 'a madonna v'accumpagna".

28/07/2015

NAPOLI: DIFFERENZIATO PER HAMSIK, REINA E STRINIC. PERSONALIZZATO PER HIGUAIN.

Diciottesimo giorno di allenamento del Napoli nel ritiro di Dimaro. Gli azzurri proseguono nella preparazione estiva in Val di Sole.Nella sessione mattutina prima fase dedicata al riscaldamento col pallone. Di seguito seduta tecnico tattica con la squadra divisa in gruppi alternati: difensori, centrocampisti e attaccanti. Mentre un gruppo lavorava, gli altri erano impegnati in esercizi di corsa finalizzati alla resistenza. Differenziato per Hamsik, Reina e Strinic, Higuain prosegue nella sua tabella di allenamento personalizzato. Nel pomeriggio la squadra ha svolto riscaldamento senza pallone e poi partitina a metà campo. Ancora differenziato per Hamsik, Strinic e Reina. Higuain prosegue a lavorare con la tabella personalizzata svolgendo allenamento aerobico e palestra.

29/07/2015

DIMARO: VLAD CHIRICHES NUOVO CENTRALE AZZURRO? IL GIOCATORE È ARRIVATO IERI SERA IN RITIRO.

E' arrivato ieri sera a Dimaro e, con molta probabilità, dopo aver svolto le visite mediche, sarà annunciato come nuovo acquisto. Si tratta di Vlad Chiriches, giocatore rumeno, in forza al Tottenham fin dal 2013 e, tra le cui fila, ha disputato 27 partite. E' un centrale difensivo, capitano della sua nazionale. Fisicamente prestante, alto 1,84, potrebbe quindi essere lui. nei piani della dirigenza azzurra. il rinforzo in difesa.

29/07/2015

DIMARO, SARRI: SONO MOLTO SODDISFATTO DELLA SQUADRA.
IL TECNICO IN CONFERENZA A DIMARO: IL GRUPPO STA LAVORANDO TANTO E SI È MESSO A DISPOSIZIONE, C'È LO SPIRITO GIUSTO.

"Sono molto soddisfatto della squadra". Maurizio Sarri sereno e sorridente trae un bilancio del ritiro nell'ultimo giorno del Napoli in Trentino. Il tecnico in conferenza stampa tesse le lodi del gruppo e si sofferma anche sui singoli. "Mi è piaciuto moltissimo l'atteggiamento dei ragazzi. Credevo di trovare meno umiltà, invece tutti si sono messi a disposizione. Abbiamo lavorato tanto e duramente, negli ultimi giorni è affiorata un po' di stanchezza ma è normale dopo quasi venti giorni. Ho visto lo spirito giusto" Che impressione ha avuto da Higuain in questi giorni dal suo rientro? "E' un ragazzo semplice ed intelligente. Mi ha colpito per alcune riflessioni che ha fatto. Per noi è una risorsa in più, è un giocatore che può farci vincere, è un fuoriclasse assoluto che ho l'impressione che possa tirar fuori ancora tanto". Le sta piacendo il mercato del Napoli sinora? "Onestamente io di mercato non parlo e non mi interesso. Lasci lavorare con fiducia la Società. Quello che io voglio, al di là dei calciatori, è lo spirito di squadra. Dobbiamo avere personalità e mentalità vincente. Ricordo che quando la Juve affrontò il mio Empoli aveva la grinta di una squadra che stava giocando contro il Bayern di Monaco. Questo è una caratteristica che vorrei dare al gruppo".. Tra gli acquisti più importanti c'è Allan: "E' un giocatore dinamico, unisce qualità e tecnica, un centrocampista completo che ci garantisce spinta ed equilibrio". Come vi siete trovati a Dimaro? "Siamo stati benissimo. La struttura è ottima ed il campo molto buono. L'ambiente è ideale per allenarsi bene. In futuro probabilmente stiamo pensando ad un altro campo da unire a quello attuale". Su Insigne e Callejon: "Lorenzo è un talentuoso e può far male ad ogni avversario. Può migliorare nei movimenti senza palla ma sta lavorando anche su questo ed ha dato piena disponibilità per ogni soluzione di attacco. Callejon per noi è importantissimo. Ha accettato con favore questo nuovo modulo, si impegna al massimo ed è convintissimo di stare al Napoli. Poi nei giorni l'ho visto anche sciogliersi sorridere e di questo sono felice". Come è stato l'impatto con l'ambiente e con i tifosi? "Talmente bello che mi hanno fatto sentire uno di loro. L'accoglienza è stata eccezionale, chiaro che adesso dipenderà dai risultati, ma questa città vive di calcio e questo per me è un grande stimolo. Il Napoli per i napoletani è qualcosa in più di una squadra di calcio". Puntate all'Europa League? "La mia squadra deve avere una identità sia in Italia che in Europa. Snobbare l'Europa League mi sembra una idiozia. Andrà in campo sempre la squadra migliore e gli uomini che mi daranno maggiori garanzie. In Europa andremo a proporre il nostro calcio e la nostra filosofia". Com'è stato in questo mese il rapporto con De Laurentiis? "Il Presidente è una persona di intelligenza e personalità. Potranno esserci discussioni magari ma il nostro rapporto si basa sul dialogo e sulla collaborazione" Ha già una idea precisa del modulo da adottare dopo queste settimane di ritiro? "Non una idea sola. A volte si parte da uno schema che si ha in testa e dopo poco si potrebbe variare soluzione. Dobbiamo lavorare e valutare quale schema sia migliore per questa squadra". Ha parlato molto dell'equilibrio in difesa da trovare. Come sta rispondendo sotto questo profilo la squadra? "Al momento è presto. Sarà un lavoro lungo e molto e molto sottile. Non è facile far cambiare movimenti a certi atleti, ma stiamo andando su un percorso che porterà i suoi frutti"

29/07/2015

DIMARO: NAPOLI-CITTADELLA 5-1. DOPPIETTA DI INSIGNE, RETI DI ALBIOL, EL KADDOURI E MERTENS

Il Napoli batte per 5-1 il Cittadella e vince la terza amichevole in Trentino. Ancora Insigne e Mertens protagonisti, Lorenzo con una doppietta e Dries con una rete. In questo ritiro in Val di Sole i due attaccanti azzurri sono diventati i "gemelli del gol" considerati i 6 centri di Insigne e i 5 di Mertens in tre gare. In gol anche Albiol che apre la partita ed El Kaddouri. Buon test per gli azzurri che salutano la Val di Sole. Il prossimo appuntamento è per l'amichevole internazionale a Nizza, domenica 2 agosto. Napoli: Rafael (46' Gabriel), Maggio (80' Dezi), Albiol (33' Henrique), Koulibaly (74' Luperto), Ghoulam, Allan (46' De Guzman), Valdifiori (46' Jorginho), David Lopez (46' Inler), Insigne (65' El Kaddouri), Mertens, Gabbiadini (46' Callejon). A disp. Allegra, Luperto, Bifulco, Romano, El Kaddouri, Dezi. All. Sarri Marcatori: 5' Albiol, 20' Insigne, 54' Insigne, 57' Coralli (C), 72' El Kaddouri, 77' Mertens

30/07/2015

NAPOLI, TIRANDO LE SOMME DAL RITIRO DI DIMARO...

11-29 luglio, lo scenario è quello degli ultimi cinque anni: Dimaro. 18 giorni per conoscere il nuovo Napoi targato Sarri, tra nuovi arrivi, conferme eccellenti e partenze preannunciate, ma anche mancati nuovi arrivi. E il terzultimo giorno c'è la sorpresa Higuain. Reina, Gabriel, Valdifiori, Allan, Chiriches. Questi i volti nuovi del Napoli 2015-2015, oltre ovviamente a mister Sarri (e sì, anche il DS Cristiano Giuntoli). Ma cosa emerge realmente dal ritiro nella località trentina? Gli aspetti positivi sono legati alla grande volontà di apprendere gli dettami tattici di Sarri. Il tecnico, napoletano di

nascita, ha messo le chiavi del centrocampo nelle mani del sapiente Valdifiori, figlioccio calcistico dell'ex allenatore dell'Empoli. La squadra ha un gioco più veloce rispetto al Napoli benitezziano. I passaggi avvengono di prima. Un tocco e via, così da innescare le frecce Mertens ed Insigne (una freccia nel suo nuovo ruolo di trequartista), protagonisti contro i dilettanti del Val di Non, il Feralpisalò e il Cittadella. Per carità, non avversari di primo piano, ma c'era un aspetto che andava verificato: la rabbia agonistica, quella che a loro e agli altri è mancata troppo spesso nella passata stagione. Anche Callejon è sembrato in palla. E poi Allan ha mostrato facilità a tenere il centrocampo con Valdifiori e Hamsik. Insomma, è il centrocampo la novità del Napoli 2015-2016. L'attacco già lo si conosceva, in attesa di Higuain. A Dimaro non è stato mai schierato Pepe Reina, alle prese con fastidi muscolari, mentre il suo secondo Gabriel è già sembrato a suo agio nella sua nuova avventura. E non si è visto nemmeno ancora Zuniga. E forse non lo si vedrà più. Il reparto che non va è certamente ancora la difesa. Rafael, Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam (con Henrique, peraltro possibile partente, e Strinic ancora fermo ai box per infortunio) sono sembrati spesso in difficoltà contro avversari di basso spessore, non tanto contro i dilettanti della Val di Non, ma col Feralpisalò e col Cittadella. Britos è partito, sostituito dal rumeno Chiriches (appena 27 presenze in due anni al Tottenham): si tratta di un'altra scommessa. Insomma, il Napoli è in piena emergenza in difesa. Ed è un handicap, visto che Sarri è uno che lavora molto sugli schemi difensivi. Anche il problema degli esuberi non è di poco conto. Ci sono tanti giocatori con le valige pronte, ma mentre le chiudono, le disfano poi nuovamente in quanto non giungono offerte davvero vantaggiose per loro (e per il club). Eppure il vero problema del calciomercato azzurro è sempre lo stesso: i diritti di immagine. Sono sempre troppi i giocatori che rifiutano il Napoli. E non si tratta di un rifiuto tecnico, bensì legato a tali proventi che il Napoli pretende di far suoi al 100%. E subire un "no" per questo motivo è il colmo. Insomma, Sarri sta lavorando con una rosa che in gran parte non sarà quella che affronterà la stagione che sta per iniziare. Dopo il calendario di Coppa Itaia, anche quello del campionato è stato reso noto. Fra tre settimane si comincia e il Napoli non può farsi trovare impreparato. Dipanata la situazione scomoda relativa a Higuain e certificato che il Pipita resterà a Napoli (solo un anno ancora?), resta da ultimare la squadra intorno a lui. E qui De Laurentiis e Giuntoli devono far di tutto per riparare ciò che non è stato possibile alla partenza per il ritiro di Dimaro: offrire a Sarri almeno per l'80% la squadra pronta.

30/07/2015

CHIRICHES: UNA SCOMMESSA O IL DIFENSORE FUNZIONALE AL GIOCO DI SARRI?

Dopo mille affannose ricerche si sblocca il mercato del Napoli nel reparto difensivo. La società ha chiuso l'acquisto di Vlad Chiriches, "centrale" della nazionale romena proveniente dal Tottenham. Finalmente Sarri avrà a disposizione la prima pedina per avviare la rifondazione del reparto difensivo alla ricerca del conclamato equilibrio tattico che dovrà rappresentare uno dei punti di forza del Napoli della prossima stagione. Possiamo parlare di un calciatore esperto che vanta oltre trenta presenze in nazionale, fisicamente molto dotato e con un gran tiro da "fuori" che ha però giocato poco nelle ultime due stagioni. La tempistica con cui la trattativa si è conclusa ci ispira qualche riflessione. Sicuramente rappresenta un limite aver definito una delle operazioni ritenute fondamentali per lo sviluppo del nuovo progetto al penultimo giorno di un ritiro molto lungo, programmato per consentire al mister di "trasmettere" al meglio la sua idea di calcio e per amalgamare il gruppo. Chiriches non rappresenta sicuramente la prima scelta su cui il Napoli aveva deciso di puntare: respinte le offerte presentate a Juventus e Roma per l'acquisizione dei due talenti Rugani e Romagnoli con la Juve decisa a puntare sul giovane cresciuto ad Empoli e l'Under 21 disposto a lasciare la società giallorossa solo per trasferirsi al Milan dove ritroverebbe il suo mentore Mihajlovic. "Sanguinosi" i giorni persi nella trattativa per Astori che tra i problemi per i diritti d'immagine , disattenzioni dei dirigenti e motivi di ordine vario non è mai riuscito ad arrivare nel ritiro di Dimaro. Ci auguriamo che Chiriches possa incarnare le caratteristiche del centrale difensivo ideale per il gioco del Napoli così da rispondere al canone di quei giocatori magari non famosi per il loro nome ma perfettamente funzionali ad un determinato progetto tattico. La società deve ancora assicurarsi un elemento nella "batteria" dei difensori centrali che sappia preferibilmente calciare il pallone con il piede sinistro. In parallelo continua la ricerca delle pedine necessarie al completamento de gruppo degli esterni e in particolare manca un calciatore che sappia disimpegnarsi sulla corsia di destra consentendo a Maggio di "tirare il fiato" quando le partite si accavalleranno nel corso della stagione; il direttore sportivo Giuntoli continua il pressing sul Sassuolo sperando di riuscire a concludere l'acquisto del croato Vrsaljko. Con la fine del ritiro toccherà a Sarri, impeccabile fino a questo momento per entusiasmo e applicazione nel lavoro quotidiano con la squadra , colmare il ritardo per inserire nel più breve tempo possibile nello "scacchiere" del nuovo Napoli giocatori che arriveranno avendo svolto preparazioni fisiche diverse e senza la conoscenza dell'impianto tattico adottato dal mister toscano.

31/07/2015

NAPOLI: DALLE PRIME AMICHEVOLI PIACEVOLI SORPRESE, QUALCHE CONFERMA, E L'ALLARME DIFESA.

Le indicazioni che si possono trarre dalle prime amichevole del Napoli hanno un valore relativo sia in relazione al periodo di pieno carico in preparazione atletica, sia per il valore degli avversari. Si può tuttavia affermare che la fase offensiva dei partenopei resta brillante con Sarri così come lo è stata con Benitez. In attesa di rivedere Higuain al centro dell'attacco, le note positive arrivano da Insigne, Mertens e Callejon. I primi due, brevilinei, sono ovviamente già in condizioni di forma brillanti. Lo spagnolo, invece, ha messo da parte i progetti di addio e sembra essersi adattato con grande entusiasmo al nuovo progetto tecnico. Se davvero dovesse restare in azzurro, José potrebbe essere l'uomo determinante per innalzare notevolmente le speranze di essere competitivi ai massimi livelli. Buone anche le sensazioni trasmesse da Valdifiori, che al primo impatto si è dimostrato calciatore di qualità e personalità. Da rivedere Allan, che non ha impressionato nonostante l'indubbio impegno. Note negative per la fase di non possesso, con la cattiva e consolidata abitudine di subire gol contro qualsiasi avversario. Tra i pali si sono alternati Rafael e Gabriel per la momentanea indisponibilità di Pepe Reina, che garantirà maggiore sicurezza con le sue uscite alte e qualche ripartenza veloce con i suoi rilanci lunghi e precisi. In attesa di vedere in campo i difensori che sembrano in dirittura d'arrivo, quindi, resta la preoccupazione per un reparto che, indipendentemente dalla copertura maggiore assicurata dal centrocampo a 3, continua ad evidenziare limiti strutturali che potranno essere risolti solo inserendo giocatori di grande qualità

31/07/2015

CASTELVOLTURNO: CORSA E PALESTRA PER HIGUAIN E CHIRICHES. E' TORNATO ZUNIGA.

Gonzalo Higuain e Vlad Chiriches hanno lavorato anche oggi a Castelvolturno. Entrambi hanno svolto corsa sul campo e lavoro in palestra. Come da programma è rientrato al Centro Tecnico Camilo Zuniga che ha sostenuto test altletici. Domani mattina il gruppo azzurro riprenderà la preparazione a Castelvolturno. Successivamente partenza per Nizza.

01/08/2015

NIZZA - NAPOLI: GRANDE ATTESA PER LA PRIMA SFIDA 'VERA' CON SARRI IN PANCHINA

C'è grande curiosità in vista dei primi impegni internazionali del Napoli. Già a partire da domani, contro il Nizza, le sfide diventeranno più impegnative e le indicazioni che ne seguiranno saranno di conseguenza più indicative. Non bisogna dimenticare che i diversi carichi di preparazione possono condizionare il risultato finale, perché può capitare di incrociare avversari che in questo momento hanno più gamba, ma dal punto di vista strettamente tattico sarà interessante vedere fino a che punto la squadra ha acquisito gli automatismi provati e riprovati da Sarri a Dimaro. Senza il bomber per eccellenza, Gonzalo Higuain, si capirà anche se può essere Gabbiadini l'alter ego del Pipita dopo la cessione di Duvan. Probabilmente un attaccante d'aria di rigore completerebbe perfettamente il reparto, ma in questo momento le attenzioni della società sembrano indirizzate verso altri ruoli e soprattutto bisognerà sfoltire la rosa, cedendo gli elementi che non faranno parte del nuovo progetto. A poco più di 20 giorni dall'inizio del campionato, il calciomercato entra nella sua fase più calda, perché c'è la necessità di concretizzare rapidamente le trattative che sono in corso per avere il tempo di inserire i nuovi acquisti nei meccanismi di squadra. Discorso, questo, che ovviamente non vale solo il Napoli, ma per tutte le squadre perché al momento nessuna sembra aver ancora concluso tutti i movimenti in entrata necessari.

02/08/2015

IL NAPOLI, SARRI E LA FASE OFFENSIVA..

Siamo ormai ad agosto, tra circa venti giorni si parte con la nuova stagione e per il Napoli è ancora tempo di mercato. Il DS Giuntoli è alle prese in questi giorni con i movimenti in uscita per snellire la rosa a disposizione di Sarri senza tuttavia mollare la presa su quelle che sono le esigenze tecniche ancora da soddisfare, in primis l'acquisto di un difensore centrale di grande spessore. Dalla cintola in su, invece, la situazione dovrebbe essere piuttosto delineata salvo improbabili colpi di scena al momento non previsti. Ma alla luce dei calciatori in rosa, qual è la soluzione tattica più idonea per l'attacco azzurro? Partendo da un centrocampo a tre con Valdifiori vertice basso e due mezzale ai lati, per la fase offensiva Sarri in questo avvio di stagione sta insistendo molto sul modulo utilizzato lo scorso anno ad Empoli, ovvero il trequartista dietro le due punte ed Insigne sembra il giocatore designato dal tecnico a ricoprire il ruolo che in Toscana era occupato da Saponara. In queste prime uscite il talento di Frattamaggiore sembra a suo agio in quella posizione ma la valutazione in ogni caso resta sospesa in attesa di test più probanti visto che finora gli avversari sono stati di basso profilo. Va considerato che con questo sistema di gioco la fase difensiva parte dal pressing che operano gli attaccanti, in particolare da colui che occupa quella posizione ed Insigne per caratteristiche fisiche non sembra adatto a questa incombenza; inoltre il dispendio di energie per contrastare gli avversari potrebbe toglierli la lucidità necessaria sotto porta limitandone l'estro. In ogni caso valutando gli elementi che ad oggi compongono la rosa il 4-3-3 sembra la soluzione più "calzante". Infatti, con Higuain inamovibile al centro dell'attacco, a disposizione del tecnico nativo di Bagnoli ci sono Mertens, Callejon e lo stesso Insigne che sono a loro agio quando agiscono esterni, senza dimenticare Gabbiadini che può giocare sia da punta centrale ma alla Sampdoria si è ben disimpegnato anche quando occupava la posizione sull'out destro per poi accentrarsi e sfruttare il suo "perfido" sinistro. È possibile che Sarri stia insistendo su questo sistema di gioco per far assimilare i nuovi movimenti alla squadra ed avere un'alternativa tattica rispetto al modulo più consono e già conosciuto dagli atleti con la casacca azzurra.

02/08/2015

IL NAPOLI IMPEGNATO A NIZZA. TEST IMPORTANTE ANCHE IN CHIAVE MERCATO.

Il nuovo Napoli di Sarri è atteso stasera da un altro test, finora il più significativo. Gli azzurri saranno di scena all'allianz Riviera dove affronteranno il Nizza. Gara difficile sicuramente ma, c'e' da tener conto del fatto che il nuovo allenatore partenopeo non potrà fare affidamento su Reina, Hamsik, Zuniga, Strinic, Higuain ed Albiol. Insomma, non una cosa di poco conto. Sull'aereo che ha portato la squadra nell'incantevole cittadina francese, pero', hanno preso poto anche i nuovi arrivati Chiriches e Hysaj. Giuntoli è al lavoro per completare la rosa ma, dopo aver riempito la casella "acquisti" e non ha ancora cncluso a nostro avviso, dovrà adesso cominiciare l'opera di sfoltimento della stessa. Rafael, Andujar, Inler, Vargas, lo stesso Zuniga, forse Ghoulam e Koulibaly se dovessero pervenie richieste interessanti, potrebbero lasciare Castelvolturno per altri lidi. Si tratta di operazioni indispensabili anche per abbassare il tetto ingaggi e, contestualmente, recuperare ancora qualcosa da reinvestire per mettere a disposizione del mister qualche altro profilo interessante. Non dimenticgiamo, infatti, che c'e' ancora da sostituire il partente Duvan e, probabilmente, occorrerà ancora intervenire per un esterno e per un difensore centrale se anche Henrique dovesse lasciare. Sarà un mese caldo, questo che è appena cominciato e che, in ogni caso, segnrà l'inizio della stagione, il 23 in trasferta con il Sassuolo. Il "cervellone" stavolta ha arriso agli azzurri che, almeno sulla carta, non dovrebbero avere particolari patemi nelle prime gare purche' non ripetano gli errori del recente passato, quando con le cosiddette "piccole" errori tattici e di concentrazione ne hanno limitato le prestazioni. Anno nuovo, si spera storia nuova. Ci sono tanti interrogativi. L'allenatore e i giocatori acquistati non hanno mai fatto parte di team con obiettivi cosi ambiziosi e poi c'e' il nuovo modulo da assimiliare. Senza dimenticare che la piazza è vogliosa di vincere qualcosa di importante e vive un pareggio come una sconfitta. Percio', un avvio intenso, con tanti punti in classifica, potrebbe davvero essere la spinta giusta per allietare gli animi degli appassionati supporters e per infondere, nel gruppo, la consapevolezza di poter fare davvero bene.

02/08/2015

NIZZA - NAPOLI 3-2. NUOVO NAPOLI, VECCHI PROBLEMI.

LA DIFESA SI CONFERMA PUNTO DEBOLE DELLA FORMAZIONE PARTENOPEA, MA ANCHE LO SCARSO FILTRO DEI CENTROCAMPISTI È CAUSA DELLE RETI SUBITE.

Al primo impegno 'vero', il Napoli arriva con una preparazione ancora approssimativa e con i vecchi limiti strutturali in fase di non possesso. Ne deriva una inevitabile sconfitta che preoccupa maggiormente percgè gli azzurri hanno subito altri 3 gol, e ovviamente non ci si può rallegrare del fatto che siano andati a segno Callejon e Mertens. un grave errore di Gabriel, le solite amnesie dei vari Ghoulam, Henrique e Koulibaly hanno dimostrato che nonostante i droni e l'applicazione maniacale di Sarri i problemi restano irrisiolti.

03/08/2015

NAPOLI: GLI ERRORI IN DIFESA ROVINANO UNA BUONA PRESTAZIONE

Primo test internazionale per il Napoli contro il Nizza. Sarri deve rinunciare a Reina,Albiol, Hamsik e Strinic e lascia a casa Higuain a corto di preparazione. Il Napoli parte bene contro un avversario sicuramente più avanti come livello di condizione fisica e cerca di imporre il suo gioco ma dopo sette minuti va in svantaggio con un tiro non irresistibile di Plea che batte Gabriel che si fa scivolare il pallone tra le mani. Pronta reazione dei partenopei che , nel giro di sei minuti, pareggiano con Callejon e passano in vantaggio con un gran goal di Mertens. Il Nizza pareggia con un destro di Seri che si insacca sotto la traversa; i francesi siglano il definitivo sorpasso su colpo di testa di Germain. Possiamo parlare di una prestazione che ha alternato luci ed ombre per la squadra azzurra. Contro un avversario di pari categoria il Napoli ha affrontato la partita cercando di imporre il proprio gioco; per la prima volta in svantaggio la squadra ha dimostrato di aver cambiato mentalità continuando a produrre il suo calcio e con carattere ha ribaltato il risultato una prima volta senza arrendersi neanche sul definitivo vantaggio del Nizza. Mertens continua ad esibire una condizione fisica strabiliante e lascia intravedere la possibilità di una stagione ampiamente positiva in un modulo tattico in cui pare trovarsi alla perfezione. Insigne si è fatto apprezzare per l'applicazione nella fase di recupero della palla. Piace l'idea di una squadra che quando velocizza la circolazione della palla può mettere in costante apprensione i suoi avversari. La gara di ieri ha evidenziato i soliti problemi in difesa per il Napoli: errori individuali che si sono miscelati con errori di atteggiamento della squadra in fase di non possesso palla. Sul primo goal del Nizza la palla è arrivata senza alcuna fattiva opposizione a Plea che ha realizzato con la complicità di Gabriel che, a parte una parata su un tiro al volo, non ha mai trasmesso sicurezza ai compagni. Il portiere brasiliano sicuramente vive la prima esperienza importante della sua carriera, potrà crescere all'ombra di Reina ma qualche interrogativo sulla bontà del suo acquisto iniziamo a porcelo in attesa di ulteriori rassicuranti esibizioni. Il terzo goal francese ha visto ripetersi il solito errore nello "scalare" le marcature consentendo a Germain di "staccare" in solitudine a centro area. Koulibaly ed Henrique hanno commesso una serie di incertezze senza offrire mai la sensazione di affidabilità. Sarri potrà ancora lavorare per migliorare la fase difensiva, sulla partita di ieri hanno influito l'assenza di Albiol e la serata non positiva di Allan che garantisce il "filtro" davanti alla difesa ma crediamo prioritario l'intervento della società. Per disputare una stagione all'altezza delle aspettative il presidente e il direttore sportivo devono consegnare all'allenatore due difensori di sicura affidabilità e con esperienza nel campionato italiano o nei principali campionati europei. Il match di Nizza rappresenta un monito e un Napoli che intende lottare per il vertice deve lavorare urgentemente per rendere la difesa impermeabile.

03/08/2015

ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER REINA E STRINIC.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole internazionale di sabato 8 agosto con il Porto allo stadio del Drago.Allenamento di scarico per chi ha giocato a Nizza, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto una prima fase di lavoro aerobico intermittente e poi di seguito partitina 7 contro 7. Alla partitella in famiglia hanno partecipato anche Higuain, Hamsik e Zuniga. Differenziato per Reina e Strinic.Domani allenamento pomeridiano.

03/08/2015

DE LAURENTIIS: LA CAMPAGNA ABBONAMENTI INIZIERÀ MERCOLEDÌ.

IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: PREZZI INVARIATI PER GLI EX ABBONATI. SODDISFATTO DELLA SQUADRA E DEL LAVORO DI SARRI.

"La campagna abbonamenti comincerà mercoledì". Aurelio De Laurentiis annuncia ai microfoni di Radio Kiss Kiss l'inizio della vendita degli abbonamenti per la nuova stagione del Napoli 2015/2016. Il Presidente poi parla anche del progetto stadio e dell'aspetto tecnico tessendo gli elogi per il lavoro della squadra e del tecnico Maurizio Sarri. "Per quanto riguarda la campagna abbonamenti siamo stati in imbarazzo iniziale perchè non avevamo la certezza di una serie di attività del Comune, perchè la Uefa ci imponeva la certificazione entro il 30 giugno mentre il Comune ce l'ha data il 31 luglio. Noi quindi abbiamo dovuto chiedere la disponibilità dello stadio di Palermo per poter avere l'iscrizione Uefa. E finchè non avessi consegnato il progetto al Comune non scattava l'ipotesi di poter avere una nuova convenzione transitoria che adesso mi auguro di avere nelle prossime settimane". "Se non avessi ottenuto la convenzione come potevo presentare la campagna abbonamenti rischiando di dover giocare a Palermo? Quindi quando abbiamo avuto la certezza dei termini per il 31 luglio, io e Alessandro Formisano abbiamo dato corso all'inizio della campagna abbonamenti che comincerà mercoledì" "Abbiamo deciso premiare coloro che sono stati più fedeli e assidui sostenitori lasciando per gli ex abbonati dello scorso anno gli stessi prezzi in vigore nella passata stagione. Chi, invece, si abbonerà ex novo avrà un aumento normale dei prezzi, considerato che si tratta di prezzi invariati da tanti anni". "Per chi non sarà abbonato i prezzi in linea generale saranno ripartiti i tre fasce: quelli per i big match, quelli per le partite di cartello e quelli per le altre gare. Vorrei ricordare, comunque, che durante la stagione noi abbiamo sempre applicato per determinate gare prezzi molto popolari per i singoli biglietti proprio per agevolare l'affluenza allo stadio dei nostri tifosi". Poi il Presidente parla del progetto del rinnovamento San Paolo: "Più che un restyling si tratta di un progetto preciso, noi avevamo il termine del 31 luglio per presentare un progetto architettonico ed economico finanziario. Abbiamo consegnato il tutto rispettando i termini che gentilmente il Comune aveva protratto anche perché siamo stati i primi ad affrontare la ristrutturazione dello stadio attraverso il nuovo decreto legge". "Vogliamo ridare un'anima a questo stadio e renderlo competitivo con gli stadi moderni. Le fasi da seguire sono tre: il rinnovo di una convenzione che abbia una durata per poter proseguire nell'iter legilativo e applicativo del progetto presentato dagli architetti e dagli ingegneri del Calcio Napoli, poi il progetto definito ed infine quello attuativo". "Sarà uno stadio da 41.000 posti. Ci saranno box e salottini individuali per le aziende e ci saranno varie fasi che andremo a studiare in itinere per attivare attività commerciali per i quali abbiamo progettato 45mila metri quadrati come area potenziale". "Io vorrei che lo stadio fosse una iniziale fase ed un punto di partenza per poter mettere a regime le capacità creative di Napoli, perchè la nostra città è ricca di risorse. I lavori cominceranno nella prossima primavera e credo che per l'attuazione ci vorranno due anni. Noi stimiamo di poter avere lo stadio rinnovato entro il 2018". Infine De Laurentiis commenta la prima amichevole internazionale del Napoli a Nizza: "Sono rimasto basito e stupefatto vedendo alcuni commenti alla nostra gara. Queste sono partite che servono ad un super allenamento perché la posta in palio è nulla. Come si può pensare di dare valore reale ad una partita del genere, sia in senso negativo che in senso positivo? Noi abbiamo ancora tanti giocatori che sono fuori ad allenarsi. Ho visto un primo tempo straordinario e due gol formidabili. Abbiamo anche utilizzato nuovi arrivati ed è chiaro che questi test servono soprattutto per assimilare nel tempo gli schemi di Sarri. Ci sono giocatori appena arrivati che devono mettere benzina nelle gambe". "Stiamo cercando di colmare quel gap che c'è ancora sulla fase difensiva. Io sono molto contento di Hysaj perché assicura copertura e senso tattico, oltretutto sa giocare sulle due fasce quindi è un elemento che mi lascia super contento. Adesso dobbiamo insistere per eventuali nuovi inserimenti, il mercato è in movimento sia in entrata che in uscita e vedremo quello che accadrà. Noi siamo al lavoro per rendere il Napoli sempre più competitivo. Sono soddisfattissimo del nostro primo acquisto che è Sarri, un allenatore che sa valorizzare, tutelare e ottimizzare il gruppo ed i singoli calciatori".

03/08/2015

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI HYSAJ. IL DIFENSORE ALBANESE IN AZZURRO A TITOLO DEFINITIVO.

Il Napoli ufficializza l'acquisto di Elseid Hysaj. Il difensore albanese arriva in azzurro a titolo definitivo. In attesa che si perfezionasse il contratto, Hysaj ha debuttato nell'amichevole a Nizza subentrando nella ripresa.

04/08/2015

SSC NAPOLI: DOMANI PARTE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI.

PREZZI INVARIATI PER GLI ABBONATI DELLO SCORSO ANNO.

La Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2015-16 avrà inizio Mercoledi 5 Agosto alle ore 10.00. Per poter sottoscrivere un abbonamento per le gare casalinghe della SSC Napoli stagione 2015-16 è necessario essere titolari di uno di questi supporti in corso di validità: - Tessera del Tifoso Club Azzurro Card - Fidelity Card SSC Napoli Fan Away In alternativa, per tutti coloro che non posseggono una delle carte menzionate, è possibile acquistare le 19 gare casalinghe della SSC Napoli sottoscrivendo il Voucher Elettronico SSCNapoli Home Card. L'abbonamento potrà essere acquistato presso i Punti Plus e le Ricevitorie Abilitate oppure via Web (fatta eccezione per gli abbonamenti ridotti under 14 in fase di prelazione). I PREZZI PER COLORO CHE HANNO GIÀ SOTTOSCRITTO L'ABBONAMENTO ALLA STAGIONE 2014-15 SONO: Settore Prezzo Abbonamento Intero Prezzo Abbonamento Ridotto Curva Euro 275 + 5 diritti prevendita NON DISPONIBILE Distinti Euro 570 + 5 diritti prevendita Euro 420 + 5 diritti prevendita Tribuna Nisida Euro 600 + 5 diritti prevendita Euro 440 + 5 diritti prevendita Tribuna Posillipo Euro 1140 + 10 diritti prevendita Euro 720 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 2500 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne, ai ragazzi fino a 14 anni, ovvero nati dopo il 30 Agosto 2001 ed agli over 65, ovvero nati prima del 30 agosto 1950 I PREZZI PER I NUOVI ABBONATI SONO: Settore Prezzo Abbonamento Intero Prezzo Abbonamento Ridotto Curva Euro 330 + 5 diritti prevendita NON DISPONIBILE Distinti Euro 685 + 5 diritti prevendita Euro 505 + 5 diritti prevendita Tribuna Nisida Euro 720 + 5 diritti prevendita Euro 530 + 5 diritti prevendita Tribuna Posillipo Euro 1370 + 10 diritti prevendita Euro 865 + 10 diritti prevendita TRIBUNA ONORE * Euro 3000 + 10 diritti prevendita NON DISPONIBILE *Inclusa di ospitalità e parcheggio; solo 40 posti disponibili in vendita esclusivamente presso lo Stadio San Paolo. N.B.: I ridotti sono riservati alle donne, ai ragazzi fino a 14 anni, ovvero nati dopo il 30 Agosto 2001 ed agli over 65, ovvero nati prima del 30 agosto 1950 Durante i primi 11 giorni, dal 5 Agosto (alle ore 9.00) al 16 Agosto 2015 (alle ore 24.00), i vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto. Nello stesso periodo anche i nuovi abbonati potranno acquistare il proprio abbonamento scegliendo i posti non occupati dagli abbonati dello scorso campionato. È possibile esercitare il diritto di prelazione anche online sul sito www.listicket.com. Anche quest'anno l'abbonamento potrà essere finanziato in 12 comode rate grazie alla preziosa collaborazione con Prestitempo - Deutsche Bank Easy. Maggiori informazioni e dettagli possono essere consultate visitando il sito http://www.dbeasy.it/CalcioNapoli.htm Il Botteghino n.6 dello stadio San Paolo sarà operativo solo per gli abbonamenti sottoscritti con la modalità del finanziamento.

04/08/2015

IL NAPOLI PREPARA L'AMICHEVOLE CON IL PORTO. REINA IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana oggi, martedì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole internazionale di sabato 8 agosto con il Porto allo stadio del Drago. Prima parte di allenamento

dedicato al possesso palla. Successivamente la squadra si è divisa in tre gruppi, difensori-centrocampisti e attaccanti, che hanno svolto alternatamente esercizi di ripetute per la potenza aerobica. Mentre un gruppo faceva lavoro atletico gli altri svolgevano seduta tecnico tattica. E' tornato in gruppo Reina. Differenziato per Henrique e Strinic.

05/08/2015

DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER STRINIC.

Doppia seduta oggi, mercoledì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole internazionale di sabato 8 agosto con il Porto allo stadio del Drago. In avvio di sessione la squadra ha svolto esercizi su circuito di forza. Successivamente lavoro tecnico tattico con la comitiva divisa in gruppi. Chiusura con schemi d'attacco e tiri in porta. Differenziato per Strinic.

07/08/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER L'AMICHEVOLE CON IL PORTO.

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole internazionale di domani 8 agosto con il Porto allo stadio del Drago.La squadra ha svolto riscaldamento e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico ed esercitazioni su palle da fermo. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Henrique, Ghoulam, Chiriches, Albiol, Koulibaly, Luperto, Valfidifiori, Jorginho, Dezi, Inler, Allan, David Lopez, Hamsik, Callejon, Insigne, Mertens, El Kaddouri, Gabbiadini, Higuain.

06/08/2015

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. STRINIC IN GRUPPO.

Doppia seduta oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole internazionale di sabato 8 agosto con il Porto allo stadio del Drago.Nella sessione mattutina dopo il riscaldamento la squadra ha svolto seduta tecnico tattica divisa in due gruppi: su un campo i difensori e sull'altro campo centrocampisti e attaccanti. Successivamente lavoro di possesso palla e chiusura con schemi finalizzati all'azione offensiva. Strinic si è allenato con il gruppo.

06/08/2015

SSC NAPOLI: PROCEDURE ACCREDITI PER DIVERSAMENTE ABILI E TESSERE FIGC

La SSC Napoli, per poter garantire un equo accesso alla partecipazione del pubblico diversamente abile alle partite in casa, ha realizzato una nuova procedura di richiesta accrediti. Tale procedura consiste in due fasi distinte. Nella prima fase, i tifosi potranno richiedere tramite un apposito modulo on line sul sito ufficiale www.sscnapoli.it, il loro codice univoco di prenotazione, allegando una copia della documentazione che attesti il possesso dei requisiti necessari. La documentazione necessaria, dovra' essere allegata come file unico in formato pdf. Una volta inoltrata la richiesta del codice, bisogna attendere la verifica da parte della SSC Napoli che provvedera' a rilasciare o meno il codice univoco di prenotazione. I tempi di verifica, per loro stessa natura, sono variabili e non verificabili in anticipo, pertanto preghiamo i tifosi a non ridursi all'ultimo momento per la richiesta del codice. Per la prima gara di campionato in casa, verranno elaborate le richieste di codice unico di prenotazione presentate entro il 10 Agosto. Il codice e' univoco, personale e non cedibile, e avra' validita' annuale, permettendo l'accesso alle richieste di accredito per le partite casalinghe, secondo i termini del servizio. Per poter richiedere l'accredito alle partite casalinghe, bastera' inserire il codice ricevuto ed automaticamente il sistema riconoscera' il nominativo associato, permettendovi di modificare soltanto di dati dell'eventuale accompagnatore. - Tessere FICG - La SSC Napoli, per poter garantire un equo accesso alla partecipazione dei tesserati FIGC alle partite in casa, ha realizzato una nuova procedura di richiesta accrediti. Anche questa procedura consiste in due fasi distinte. Nella prima fase, i tesserati potranno richiedere tramite un apposito modulo online sul sito ufficiale www.sscnapoli.it, il loro codice univoco di prenotazione, allegando una copia della documentazione che attesti il possesso dei requisiti necessari (tessera FIGC in corso di validita'). La documentazione necessaria, dovra' essere allegata come file unico in formato pdf. Una volta inoltrata la richiesta del codice, bisogna attendere la verifica da parte della SSC Napoli che provvedera' a rilasciare o meno il codice univoco di prenotazione. I tempi di verifica, per loro stessa natura, sono variabili e non verificabili in anticipo, pertanto preghiamo i tesserati a non ridursi all'ultimo momento per la richiesta del codice. Per la prima gara di campionato in casa, verranno elaborate le richieste di codice unico di prenotazione presentate entro il 10 Agosto. Una volta rilasciato, il codice e' univoco, personale e non cedibile, e avra' validita', permettendo l'accesso alle richieste di accredito per le partite casalinghe, secondo i termini del servizio. Per poter richiedere l'accredito alle partite casalinghe, bastera' inserire il codice ricevuto ed automaticamente il sistema riconoscera' il nominativo associato.

08/08/2015

SUPERCOPPA ITALIANA: JUVE - LAZIO 2-0. SUBITO A SEGNO MANDZUKIC E DYBALA

Continua la striscia vincente della Juventus, che stavolta porta a casa la Supercoppa Italiana battendo la Lazio nella finale di Shanghai. Per i tifosi juventini non è tempi di rimpianti, dopo gli addii di Pirlo e soprattutto di Tevez che avevano creato qualche preoccupazione. Ad andare a segno, infatti, sono stati proprio i due nuovi attaccanti, Mandzukic e Dybala. Partita tutt'altro che spettacolare, giocata su un campo in pessime condizioni e condizionata da un forte vento. Dopo un primo tempo equilibrato e privo di emozioni, nella ripresa la Juventus ha alzato il ritmo e ha trovato il gol del vantaggio con una rete di testa di Mandzukic. L'attaccante croato, di testa, ha fatto valere il suo fisico e il suo tempismo nello stacco, superando il diretto avversario e colpendo imparabilmente per Marchetti. Di Dybala, subentrato da pochi minuti a Coman, il gol del raddoppio e della sicurezza, con un agevole tocco su assist dell'ottimo Pogba. La Juventus si conferma solidissima, in particolare per quanto riguarda il reparto arretrato, dove la coppia Bonucci - Barzagli si è dimostrata attentissima. Per la Lazio, giudizio rimandato al preliminare di champions; la squadra allenata da Pioli è parsa poco brillante e deve assolutamente ritrovare una buona condizione atletica, ma per quanto si è visto oggi servirebbe anche qualche rinforzo per renderla maggiormente competitiva.

08/08/2015

PORTO - NAPOLI 0-0. PAREGGIO INCORAGGIANTE PER GLI AZZURRI, IN OMBRA I NUOVI ACQUISTI

Pareggio a reti inviolate per il Napoli che contro il Porto si fa apprezzare per l'equilibrio tattico e la compattezza tra i reparti. Partita giocata a ritmi blandi, segno evidente di una condizione atletica ancora approssimativa delle due formazioni. Il ritorno tra i pali di Reina conferisce sicurezza al reparto, ma sulle fasce il Napoli soffre, in particolare a sinistra, dove Hysaj si fa saltare con troppa semplicità. I cross dei lusitani però non sono precisi e non sortiscono particolari pericoli per gli azzurri. Poche anche le occasione costruite dal Napoli, anche perchè Valdifiori che dovrebbe essere il 'faro' della manovra non è in grande serata, e Allan, che pure prova a tamponare sulle incursioni avversarie, quando va alla conclusione dimostra di non avere certo piedi 'vellutati'. Anche gli attaccanti non brillano: Gabbiadini non riesce mai ad incidere, Higuain entra nella fase finale, Insigne risulta evanescente. Resta comunque l'impressione di un Napoli in crescita, e non aver subito gol in una trasferta ostica, seppure in amichevole, testimonia l'ottimo lavoro di Sarri e la buona applicazione dei suoi schemi da parte dei giocatori.

09/08/2015

SARRI: SODDISFATTO DEL GIOCO E DELLA PRESTAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO AFFRONTATO UN AVVERSARIO DI OTTIMO LIVELLO E POTEVAMO ANCHE SEGNARE

"Sono soddisfatto del gioco e della prestazione". Maurizio Sarri commenta in maniera positiva questo pareggio del Napoli sul campo del Porto. "Abbiamo giocato contro un avversario di ottimo livello disputando una buona gara. In qualche circostanza abbiamo sofferto ma ci sta considerando il valore del Porto". "Abbiamo anche avuto delle occasioni per vincere soprattutto nella ripresa e anche per questo sono soddisfatto della prova dei ragazzi"

09/08/2015

IL NAPOLI SUPERA L'ESAME DI PORTOGHESE.
LA DIFESA MOSTRA SEGNALI INCORAGGIANTI. SUGLI SCUDI CHIRICHES ED ALLAN.

Quinta amichevole per il Napoli e secondo test internazionale contro il Porto allenato da Lopetegui che schiera in porta il nuovo acquisto Ilker Casillas. Sarri recupera Reina ed Hamsik, lancia dal primo minuto Chiriches e Hysaj e porta in panchina Higuain, pronto a debuttare nella ripresa. La partita termina a "reti bianche" anche se non mancano numerosi elementi di riflessione emersi durante l'incontro. Cresce sicuramente il livello di condizione fisica con il Napoli in grado di tenere il passo di un avversario che inizierà il campionato sabato prossimo. Dopo tre match gli azzurrri non subiscono goal e la prestazione del "pacchetto" arretrato rappresenta la nota lieta della serata: pur concedendo la supremazia territoriale al Porto, Reina, il cui rientro garantisce sicurezza ai compagni, non deve effettuare parate degne di nota. Il reparto si muove compatto e si inizia a vedere il concetto di equilibrio tattico con la linea dei tre centrocampisti che assicura la giusta protezione nella fase di non possesso palla. Da segnalare la prestazione di Chiriches che al debutto da titolare si esprime su livelli che superano ampiamente la sufficienza: il romeno non avrà la velocità come principale peculiarità però mette in evidenza un buon "passo" e ottimo senso della posizione intercettando un gran numero di palloni sia di testa che di piede. Se la condizione fisica lo accompagnerà per tutta la stagione il Napoli potrebbe aver acquistato il partner giusto da affiancare ad Albiol. Rispetto alla serata di Nizza Allan è apparso in netta crescita effettuando alcuni interventi in fase di recupero del pallone davvero pregevoli. Il brasiliano rappresenterà un fattore importante per le trame azzurre perché con le sue progressioni dopo aver "rubato" palla all'avversario può ribaltare il fronte di gioco assicurando un'alternativa alla costante ricerca della verticalizzazione di Valdifiori. Al cospetto di un avversario di livello il Napoli non è riuscito ad imporre il suo gioco "aggredendo" con costanza l'avversario anche se non sono mancate le occasioni da goal come quella clamorosa divorata da Maggio nella ripresa. Contro una formazione molto dotata sul piano del palleggio i partenopei hanno messo in pratica l' "elasticità" tattica predicata dall'allenatore lasciando il pallino del gioco agl'avversari ma senza accusare eccessivamente la fase propositiva dei portoghesi e sempre pronti a sfruttare le" ripartenze". Da rivedere la prestazione di Hamsik ancora in ritardo di preparazione e quella di Hysaj, schierato sulla fascia sinistra dal primo minuto, che mostra notevole applicazione tattica assicurando maggiore copertura rispetto a Ghoulam ma commette alcune "leggerezze" in fase di disimpegno. Nelle prime amichevoli abbiamo osservato i frutti del lavoro di Sarri sulla fase offensiva, ieri i primi importanti riscontri positivi del reparto arretrato. Il potenziale della squadra è affidato alla bravura del mister e alla crescita della condizione fisica con lo "smaltimento" dei pesanti carichi di lavoro per riuscire a "legare"le due fasi del gioco e presentare al via della stagione ufficiale il nuovo Napoli al meglio delle sue possibilità.

09/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: PORTO - NAPOLI, PROVA SUPERATA.

Sorrisi in casa azzurra: la bella notizia è che finalmente il Napoli non ha subito goal nella partita disputata ieri contro il Porto. Sono piccoli segnali di crescita grazie al lavoro del tecnico Sarri che ha impostato una squadra attenta al dominio degli avversari. Benedetto 'santo' Pepe Reina che ha contribuito al pareggio inviolato, dando sicurezza ai compagni e blindando la porta partenopea. Soddisfatta anche la tifoseria azzurra che, come sempre riunita alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, commenta con lui la prestazione dei gladiatori napoletani. "Dottò, v'è piaciuta che sta partita? A dir il vero je l'aggie gradita"! Si accontenta il buon Armando, il risultato di parità senza prendere reti lo soddisfa, del resto il match è stato un test importante e la squadra sta lavorando bene per arrivare preparata alla prima di campionato contro il Sassuolo il prossimo 23 agosto. Anche il mister ha dichiarato di essere soddisfatto, ricordando che forse si poteva anche vincere. Quindi, le belle notizie sono due: nessuna rete subita e allenatore sorridente. Ancora qualche ritocco nei vari reparti e per qualche giocatore, poi si intravedra' il vero Napoli. In attesa di nuove sul fronte calciomercato, i Fedelissimi lasciano il bar per godersi una giornata di mare, ccá ce sta 'o Sole, ed il saluto atteso arriva puntuale dal saggio don Gennaro sul suo lettino già disteso:" 'O mare 'e sta cittá è tutt"a vita mia, l'azzurro m'incanta 'a lo guarda', ispira grazia e fantasia, proprio comm' 'o Napule...'a cosa cchiu' bella ca ce sta"

09/08/2015

NAPOLI: A DUE SETTIMANE DAL CAMPIONATO, È TEMPO DI BILANCI. LUCI ED OMBRE SI EQUIVALGONO

Dopo tre amichevoli contro squadre italiane di serie inferiori e due amichevoli internazionali, il Napoli traccia il primo bilancio, a due settimane dall'inizio della Serie A. Continuano i test del Napoli per cercare due cose fondamentali: la forma fisica migliore e le correzioni da apportare sul calciomercato. Le luci e le ombre si sono equivalse in questo precampionato. Il Napoli di Sarri è più equilibrato rispetto a quello di Benitez. Il 4-3-1-2 mostra frutti positivi e prelibati, maggiormente visibili se venisse completato da elementi di statura tecnico-agonistica superiore. Non del tutto giudicabile nei tre test con Val Di Non, Feralpisalò, Cittadella. Troppo di basso profilo le tre compagini distribuite dalla Lega Pro ai Dilettanti. L'attacco, con un Insigne in spolvero, ha fatto il suo, ma la difesa ha mostrato pecche eccessive. Col Nizza queste sensazioni si sono acuite maggiormente: due gol fatti a fronte di tre subiti da un attacco non di primo livello. Ma col Porto sono arrivati i primi segnali incoraggianti anche dalla difesa. Benissimo il solito Reina tra i pali. I centrali Albiol e Chiriches sono sembrati attenti contro il bomber Aboubakar (sostituto di Jackson Martinez, ma rispetto al bomber colombiano è meno forte). Sugli esterni, benino Maggio ma male Hysaj. L'albanese ha fatto meglio quando nella ripresa ha agito sulla destra e Ghoulam si è impadronito della propria fascia (la sinistra). A metà campo, Valdifiori ha espletato il solito lavoro tattico egregiamente, scortato bene da Allan, mastino, per nulla intimorito da Imbula. Chi invece ha deluso è Hamsik. Si diceva che come trequartista rende di meno. Ma al momento neppure nella sua posizione preferita (mezzala sinistra) ha prodotto il gioco che un tempo lo aveva reso celebre. Paradossalmente, meglio David Lopez: pochi fronzoli, tanta tenacia. In attacco Insigne, Mertens e Gabbiadini hanno sofferto non poco. Specialmente Insigne che contro Maicon non ha avuto quasi mai la meglio. Ma in panchina scalpitavano Callejon e soprattutto Higuain. Il loro ingresso, unito a quello di El Kaddouri, ha fornito un contributo importante. Il Napoli ha messo sotto il Porto nell'ultima mezz'ora e quasi, quasi, vinceva pure la partita! C'è da essere soddisfatti della prestazione nello stadio "del drago". Ma il Napoli è ancora incompleto. E si vede. Gli esuberi (Zuniga e De Guzman) sono rimasti a Castelvolturno. Se non vengono ceduti, difficilmente possono arrivare un terzino ed un difensore centrale di livello. Si rischia di doversi accontentare di un colpo d'occasione (Oikonomou?). In questo modo, però, le distanze da Juve e Roma non si accorceranno mai. Occhio alla Fiorentina di questo precampionato ed alle due milanesi, fortissime sul mercato, in attesa della Lazio. Ma mancano ancora due settimane al campionato. Fino ad allora qualcosa cambierà ancora. L'ha detto pure De Laurentiis. E se l'ha detto lui…

10/08/2015

NAPOLI: GLI AZZURRI PROSEGUONO LA PREPARAZIONE AL CENTRO TECNICO DI CASTELVOLTURNO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione pre campionato al Centro Tecnico. La squadra ha svolto la prima parte di lavoro atletico. Successivamente allenamento finalizzato alla potenza aerobica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

11/08/2015

GLI AZZURRI PROSEGUONO LA PREPARAZIONE A CASTELVOLTURNO. OGGI DOPPIA SEDUTA.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione pre campionato al Centro Tecnico. Al mattino la squadra ha lavorato divisa in due gruppi. Prima fase dedicata ad esercizi in palestra.Successivamente allenamento tecnico tattico sul campo e chiusura con corsa e cambi di direzione.Nel pomeriggio seconda seduta.

12/08/2015

SUPERCOPPA EUROPEA: SPETTACOLO E GOL, IL BARCELLONA BATTE IL SIVIGLIA 5 - 4.

A Tblisi è andata in scena una delle finali più belle della storia del calcio. Ieri sera, Barcellona e Siviglia hanno dato vita ad uno spettacolo forse irripetibile, realizzando 9 gol e regalando ai milioni di telespettatori numeri di alta classe. Alla fine, ad aggiudicarsi la supercoppa Europea è stato il Barcellona, con un gol di Pedro nei tempi supplementari, dopo che i 90 minuti regolari si erano chiusi con un rocambolesco 4-4. Il match si accende subito: dopo 3 minuti, Banega indoivina un gran destro su punizione dal limite e non lascia scampo a Ter Stegen. Siviglia in vantaggio, ma l'illusione dura appena 4 minuti. Dall'altro lato del campo, un altro argentino, Leo Messi, siglia il pareggio con un fantastico sinistro, sempre su calcio di punizione. E' ancora lui, il numero 10, ad andare a bersaglio al quarto d'ora di gioco. La punizione stavolta è dai 25 metri, ma per Messi cambia poco, e la palla finisce nel sacco. Il Siviglia sbanda, e Luis Suarez ne approfitta per segnare il terzo gol del Barcellona, ma l'arbitro annulla pe runa presunta posizione di fuorigioco. E' lo stesso Suarez, all'ultimo minuto del primo tempo, a sbagliare una facile occasione, ma l'attaccante è lesto a recuperare e a servire Rafinha (schierato al posto di Neymar) che deve solo appoggiare in rete a pochi passi dall porta. Nella ripresa, dopo sette minuti, Suarez cala il poker catalano, e la partita sembra definitivamente chiusa. Il Siviglia però non si arrende e dopo appena 5 minuti riapre i giochi grazie alla rete di Reyes. Manca circa mezz'ora alla fine, Rafinha colpisce la traversa, Ganiero, su rigore, non sbaglia, e realizza il gol del 3-4. Konoplyanka, servito da Immobile, appena subentrato, spinge in rete la palla dell'incredibile pareggio. Mancano ancora 10 minuti e Messi, sempr esu punizione, sfiora la clamorosa tripletta. Si va ai supplementari, e il ritmo cala vistosamente, tanto che i rigori sembrano l'inevitabile soluzione per decretare la vincitrice. Pedro, appena entrato, ha invece il fiuto e lo scatto giusto per fiondarsi su una palla respinta dal portiere Beto su conclusione di Messi e realizza il gol del 5-4. L'orogoglio del Siviglia si concretizza con due clamorose palle gol, ma per la formazione di Emery non c'è nulla da fare. Applausi per tutti, Supercoppa al Barcellona.

12/08/2015

NAPOLI-SAMPDORIA, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ.

Da lunedì 17 agosto saranno in vendita i biglietti per Napoli-Sampdoria, seconda giornata di Serie A in programma domenica 30 agosto alle ore 20.45. I tagliandi saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

12/08/2015

LATINA-NAPOLI: NUOVO TEST PER GLI AZZURRI, VENERDÌ IN DIRETTA TV

Il Napoli giocherà con il Latina in amichevole venerdì 14 agosto. Il match si disputerà alle ore 20.30 al Comunale di Latina e sarà trasmesso su Italia 1.

12/08/2015

NAPOLI: MATTINATA DI TEST ATLETICI. MERTENS IL PIÙ VELOCE IN ACCELERAZIONE SUI 10 METRI

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione pre campionato al Centro Tecnico. Mattinata dedicata ai test con il gruppo impegnato su prove di resistenza, forza e velocità. Il più veloce in accelerazione sui dieci metri è stato Dries Mertens. Nel pomeriggio seconda seduta. In avvio la squadra ha fatto riscaldamento con il pallone e le porte piccole. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partitina in famiglia. Domani doppia seduta.

13/08/2015

CALCIO, TROFEO TIM: VINCE IL MILAN, DELUDE L'INTER. IL SASSUOLO È GIÀ IN FORMA-CAMPIONATO

I NEROVERDI BATTONO L'INTER E SFIORANO IL SUCCESSO ANCHE CONTRO IL MILAN, MA UN GOL DI NOCERINO ALLO SCADERE REGALA IL PARI AI ROSSONERI CHE POI VINCONO AI CALCI DI RIGORE.

Il triangolare tra Milan, Inter e Sassuolo si apre proprio con il match più atteso, il derby tra le milanesi che nella loro stagione senza coppe europee saranno costrette a puntare tutto sul campionato. I rossoneri appaio subito più brillanti e meglio disposti in campo, l'Inter invece evidenza, come già emerso in altre amichevoli, una preparazione ancora non ottimale e una difficoltà in fase di non possesso, con Hernanes e Kovacic che, impiegati come esterni di centrocampo, non riescono mai a offrire la necesseria copertura ai terzini. Il Milan passa in vantaggio dopo pochi minuti: bella

giocata di Bacca, disattenzione fatale di Juan Jesus che chiude in ritardo e lascia passare un pallone comodissimo per il tocco di Bertolacci, che pur colpendo in maniera non perfetta supera Handanovic. La formazione di Mihajlovic prova a chiudere i conti e pressa i portatori di palla avversari. Honda, con un sinistro dalla distanza, fa venere i brividi ad Handanovic, che vede la palla terminare fuori dai pali davvero di pochissimo. Bacca si 'beve' Santon e Miranda in slalom, poi 'anticipa' il tiro cercando il palo più vicino e sorprendere Handanovic, infilando il gol del 2-0. All'Inter non mancano certo i giocatori di qualità, e Brozovic, alla mezz'ora, fa vedere di che pasta è fatto con una bella conclusione che non lascia scampo a Diego Lopez e rimette in partita i nerazzurri. Kovacic prova ad imitarlo, ma pecca di egoismo e invece di confezionare un assist facile proprio per lo smarcatissimo Brozovic tenta la conclusione dal limite ma fallisce il bersaglio. L'Inter ci crede, e un folle retropassaggio di Bonaventura lancia in campo aperto Icardi. Alex, suo malgrado, è costretto al fallo da espulsione, e Mihajlovic richiama Honda e fa esordire Alessio Romagnoli. Un devastante Carlos Bacca si lancia in contropiede solitario e viene steso al limite dell'area di rigore. Il destro di Bonaventura è da applausi ma la palla termina di un soffio fuori. L'Inter sciupa una ghiotta occasione per pareggiare, con Icardi che cicca clamorosamente il tiro e Brozovic che ci prova ma trova Romagnoli pronto a respingere sulla linea di porta. La prima partita, quindi, si chiude con il successo del Milan (2-1) Nel secondo match, la formazione sconfitta, come da regolamento, affronta il Sassuolo. Tocca dunque all'Inter restare in campo, e Mancini cambia praticamente tutti. Anche contro i neroverdi, però, l'Inter non convince e al primo lampo Defrel, scattato sul filo del fuorigioco, beffa Ranocchia e supera Carrizo, con un tiro non irresistibile che passa tra le gambe dell'estremo difensore. Il Sassuolo arretra il baricentro, e lascia ai nerazzurri il compito di fare la partita, ma in contropiede sono proprio i padroni di casa ad avere l'unica vera occasione da gol e sfiorano il raddoppio. Secondo mini match che si chiude con la seconda sconfitta per l'Inter, che a poco più di 10 giorni dall'inizio del campionato appare in preoccupante ritardo sia tatticamente che fisicamente. Sassuolo - Milan è la terza e decisiva sfida per stabilire la formazione vincitrice del trofeo Tim. I padroni di casa partono subito forte e sfiorano il gol con una bella azione di Floro Flores. E' il preludio del vantaggio che arriva al minuto numero 7 con una gran conclusione di Duncan. La squadra allenata da Di Francesco controlla bene il gioco e potrebbe raddoppiare. La partita sembra destinata a chiudersi con il successo del Sassuolo, ma proprio allo scadere Nocerino inventa una parabola imprendibile e pareggia. Ai calci di rigore, vince il Milan, che si aggiudica il trofeo Tim. Ottima l'impressione data dal Sassuolo, tutt'altro che felice invece la serata dell'Inter.

13/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: TUTTI AL LAVORO, PROSEGUE LA PREPARAZIONE CON UN OCCHIO AL CALCIOMERCATO.

In attesa dell'amichevole di domani sera tra Latina ed il Napoli allo stadio Francioni con inizio alle 20.30, le ore scorrono e diventano sempre più bollenti in casa azzurra dove c'è sempre più fermento per le attese notizie di calciomercato: la società partenopea, individuato evidentemente l' obiettivo per rinforzare la difesa, tenterà di far approdare alla corte del mister Sarri un giovane talento presentando la migliore offerta possibile per sbloccare la difficile trattativa. Dunque, sempre impegnatissimo il ds Giuntoli, soprattutto attivo per definire le cessioni di alcuni giocatori azzurri che non rientrerebbero nelle preferenze del tecnico toscano. Intanto, a Castel Volturno, prosegue la preparazione dei giocatori con vari test, il campionato è quasi alle porte; mentre si lavora sodo in quel del centro tecnico, alla sacra scugnizzeria azzurra si delineano le linee guida per organizzare la tifoseria che sarà, come sempre, al seguito della amata squadra. Lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, in veste di professore universitario impartisce "lezioni napoletane" per i Fedelissimi, sempre corretti. "M'arraccumman', facimm' bella figura pure chist'anno, ripetete cori e canti: cià 'vimm fa sentì 'a tutt' quanti"! Prode Armando, un guerriero fuori dal campo, ma 'a passione chest'è… I supporters, e non solo quelli, attendono con curiosità di veder giocare ufficialmente il Napoli "operaio", quello della rivoluzione post Benitez: i presupposti per disputare un buon torneo sembrano esserci tutti, l'ottimismo pur prudente non manca. La gestione del nuovo allenatore porterà buoni frutti? Ai posteri l'ardua sentenza, al saggio don Gennaro la sua opinione di sicura competenza…"Tenimm' in tanti nu penziero, e pur'je vurria sapè, comm'fosse nu mistero, ma c' fidamm 'e Te: ancora pochi giorni e stamm' tutti llà, 'ngopp 'o stadio jamm', senz' 'e te, Napoli, che campamm' 'a fa" !

13/08/2015

NAPOLI, SEDUTA DI ALLENAMENTO POMERIDIANA
GLI AZZURRI PROSEGUONO LA PREPARAZIONE AL CENTRO TECNICO. DOMANI RIFINITURA E AMICHEVOLE COL LATINA

Seduta pomeridiana oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione pre campionato al Centro Tecnico. La squadra dopo il riscaldamento ha svolto lavoro tecnico tattico e di seguito partitina a campo ridotto. Domani mattina la comitiva effettuerà la rifinitura per poi trasferirsi a Latina dove in serata disputerà la gara amichevole.

14/08/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E PARTENZA PER LATINA. I CONVOCATI.

Seduta mattutina, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri proseguono la preparazione pre campionato al Centro Tecnico. La squadra ha svolto rifinitura in vista della gara amichevole di stasera con il Latina (ore 20.30, diretta su Italia 1). I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Henrique, Ghoulam, Strinic, Albiol, Luperto, Chiriches, Koulibaly, Dezi, Allan, David Lopez, Hamsik, Jorginho, Valdifiori, El Kaddouri, Insigne, Gabbiadini, Higuain, Mertens, Callejon.

14/08/2015

LATINA - NAPOLI: TEST IMPORTANTE PER GLI AZZURRI IN VISTA DELL'ESORDIO IN CAMPIONATO

L'esordio in campionato per il nuovo Napoli targato Sarri si annuncia tutt'altro che semplice, perchè il Sassuolo visto in campo nel Trofeo Tim ha ben figurato sia contro l'Inter (vittoria per 1-0) che contro il Milan (neroverdi raggiunti sul pareggio proprio allo scadere) ed è apparso tatticamente ordinato e fisicamente pronto e reattivo. D'altronde, già nella scorsa stagione, Di Francesco era riuscito a trasmettere perfettamente la sua idea di calcio, abbastanza spregiudicata per una formazione che ha come obiettivo dichiarato la permanenza in serie A. Un portiere esperto e affidabile come Consigli, difesa solida, centrocampo elastico e attaccanti veloci, con la fantasia di Sansone al servizio del sinistro di Berardi e degli scatti in profondità dei vari Floro Flores, Defrel e Duncan. Avversari da prendere con le molle, che saranno un esame davvero attendibile per il Napoli, che è chiamato a confermare i progressi nella fase difensiva che sono parsi evidenti nella trasferta contro il Porto. Ad onor del vero, va detto che Sarri solo da poco tempo ha potuto inserire due elementi nel reparto arretrato e che resta tutt'ora in attesa di un ulteriore rinforzo. Allo stesso tempo, dal punto di vista tecnico il potenziale del Napoli è nettamente superiore a quello del Sassuolo e gli azzurri hanno la necessità di partire subito forte incamerando tre punti preziosi per la classifica e soprattutto per il morale. Stasera, contro il Latina, l'ultimo test che servirà probabilmente a svelare la potenziale formazione titolare per la prima di campionato. Il tempo degli esperimenti è quasi finito, tra meno di dieci giorni si inizia a fare sul serio.

14/08/2015

IL NAPOLI PASSEGGIA A LATINA. FINISCE 5-0, AZZURRI IN CRESCITA

A Latina, il Napoli ha l'ultima possibilità di provare i nuovi automatismi in vista dell'esordio in campionato. Nel primo tempo netto predominio dei partenopei che sfiorano il gol in almeno 4 circostanze ma trovano sempre sulla loro strada un attentissimo Di Gennaro. Buona la prova di Hysaj e Ghoulam schierati rispettivamente a destra e a sinistra della coppia centrale Albiol - Chiriches, mai troppo impegnati dagli attaccanti del Latina. A centrocampo, Valdifiori si fa apprezzare in impostazione, ma così come Hamsik aiuta poco in fase di non possesso e questo potrebbe pesare contro avversari più forti. In attacco, propositivo ma poco concreto Insigne, discreto Callejon, poco servito Higuain, che in un paio di circostanze poteva andare a segno ma in evidente ritardo di preparazione non è riuscito a calciare con la necessaria precisione. Nella ripresa Sarri prova altre soluzioni e inizia la consueta girandola di cambi. Mertens si rende subito pericoloso, ma è Hamsik a capitalizzare l'ennesima occasione con una conclusione dal perimetro che regala il vantaggio al Napoli. Il Latina reagisce ma trova un Pepe Reina in versione Superman che nega il pareggio. Entra El Kaddouri e in un paio di giri di lancette segna una doppietta, aumentando i dubbi del Napoli che sembra intenzionato a cederlo in prestito. Col passare dei minuti il ritmo inevitabilmente si abbassa e il Napoli si limita a tenere il controllo del gioco ma Gabbiadini fa in tempo a piazzare il suo colpo preferito e segna il 4-0. Chiude i conti il penalty di Jorginho, allo scadere. Rotondo 5-0 per il Napoli, apparso piu tecnici ed equilibrato rispetto alla scorsa stagione

14/08/2015

IL NAPOLI VINCE 5 - 0 A LATINA. SQUADRA EQUILIBRATA E CONCRETA, UN BUON TEST.

Latina - Napoli e' l'ultimo test per gli azzurri che affronteranno in trasferta il Sassuolo per la prima giornata di campionato. Sarri schiera Reina; Hysaj, Albiol, Chiriches, Ghoulam; Allan, Valdifiori, Hamsik; Insigne; Callejon, Higuain. Napoli in maglia rossa, completo neroazzurro per i padroni di casa. Pochi minuti è il Napoli costruisce la prima palla gol: Callejon ruba palla a centrocampo e lancia Hamsik, dal capitano assist per Higuain che non imprime forza sufficiente per battere il portiere. Insigne ci prova dal limite con una delle sue conclusioni a giro, ma anche in questa circostanza il portiere e' reattivo e devia in tuffo. Il Latina prova a pungere in contropiede ma è davvero eccellente il tempismo in tackle di Chiriches che sventa un'azione che poteva essere molto pericolosa. Il Napoli ci prova con qualche interessante cross basso,ma nessun partenopeo si fa trovare pronto a spingerlo in rete. Albiol si fa saltare, commette fallo (secondo l'interpretazione dell'arbitro), protesta vivacemente e si fa ammonire.. La pressione del Napoli aumenta col passare dei minuti e Chiriches con una splendida rovesciata fa urlare al gol, ma sulla linea di porta la palla viene respinta da un difensore. Di Gennaro, in serata di grazia, nega il vantaggio al Napoli anche alla mezz'ora: Ghoulam finge di crossare, rientra sul destro e calcia sul palo più lontano, ma la parata e' da applausi e il risultato resta inchiodato sullo 0-0 al termine dei primi 45 minuti. Nella ripresa, spazio a chi nel primo tempo era rimasto in panchina. Mertens dimostra subito la sua pericolosità con una percussione centrale fermata con un fallo duri punito con un giusto cartellino giallo. È' Marek Hamsik a sbloccare la partita con un destro dal limite che stavolta non lascia scampo al portiere avversario. Applausi meritati per il capitano, e standing ovation per Reina che compie una parata capolavoro tenendo inviolata la porta del Napoli. El Kaddouri entra in campo e dopo pochi secondi si inserisce bene in area dove riceve l'assist di Mertens e realizza il secondo gol del Napoli. Palla al centro, e sul capovolgimento di fronte e' ancora Omar El Kaddouri a segnare. 3-0 per il Napoli. I partenopei continuano a spingere e sfiorano il poker con David Lopez. È' invece Gabbiadini a segnare il quarto gol, e infine Jorginho completa l'opera con un calcio di rigore. Il Napoli vince 5-0, diverte e sembra aver già trovato gli equilibri giusti.

14/08/2015

SSCN, FORMISANO: ALLUNGATA PRELAZIONE ABBONAMENTI DAL 16 AL 30 AGOSTO
L'HEAD OF OPERATIONS A RADIO KISS KISS: POSSIBILE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO ANCHE CON FINANZIAMENTO A COSTO ZERO

Il Napoli prolunga la prelazione per l'acquisto dei nuovi abbonamenti da parte dei vecchi tesserati di due settimane, ovvero dal 16 agosto (data prevista in precedenza) al 30 agosto. Ad annunciarlo è l'Head of Operations Alessandro Formisano a Radio Kiss Kiss: "Con il Presidente De Laurentiis abbiamo deciso di allungare il periodo di prelazione per i vecchi abbonati dal 16 al 30 agosto. Daremo quindi la possibilità ai fedelissimi del Napoli, che magari fossero in vacanza in questo periodo, di avere più tempo per mantenere allo stesso prezzo lo stesso posto occupato lo scorso anno al San Paolo". "I vecchi abbonati che non riuscissero a sfruttare comunque la prelazione, potranno in ogni caso acquistare l'abbonamento del posto che desiderano che avrà lo stesso prezzo dello scorso anno, riferito ovviamente a quel settore". Formisano illustra anche la possibilità del pagamento rateale. "Anche quest'anno come di consueto sarà possibile acquistare l'abbonamento a rate

grazie alla preziosa collaborazione con Prestitempo - Deutsche Bank Easy. L'abbonamento potrà essere finanziato in 12 comode rate a tasso zero"

15/08/2015

LATINA - NAPOLI 0 - 5, SARRI: BUON TEST IN VISTA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO
IL TECNICO AZZURRO: HO VISTO SEGNALI DI CRESCITA. LA GIOIA DI HAMSIK: NEL RUOLO DI MEZZALA MI SENTO PIÙ A MIO AGIO.

"Buon test e bella prestazione in vista dell'inizio del campionato". Maurizio Sarri esprime la sua soddisfazione dopo il successo del Napoli in amichevole a Latina. "Ci sono stati segnali di crescita anche se ci manca ancora un pizzico di brillantezza. E' stata positiva la conferma della tenuta difensiva". Marek Hamsik ha aperto la strada del gol e mostra la sua gioia: "Volevamo fare bene, ci siamo riusciti, anche il risultato è molto buono. Adesso dobbiamo proseguire così". Sulla sua posizione in campo: "Adesso è presto per valutare ma personalmente mi sento più una mezzala e mi voglio godere questo ruolo"

15/08/2015

ULTIMO TEST A LATINA: IL NAPOLI È PRONTO PER L'ESORDIO IN CAMPIONATO

Prove generali in vista del debutto del 23 agosto per il Napoli a Latina con Sarri che conferma Chiriches al centro della difesa al fianco di Albiol, lancia Hysaj dal primo minuto sulla fascia destra e si affida in attacco alla coppia Higuain-Callejon. Contro un avversario di categoria inferiore che prova a mettere in difficoltà il Napoli con il pressing, gli azzuri non si scompongono, impostano il loro gioco e nel finale dilagano con la partita che termina sul 5-0 grazie alle marcature nella ripresa di Hamsik, Gabbiadini e Jorginho su calcio di rigore insieme alla pregevole doppietta di El Kaddouri. Tante le indicazioni che sicuramente il mister potrà sfruttare per ottimizzare al meglio la prossima settimana di lavoro. Per la seconda occasione consecutiva la difesa azzurra non subisce reti e conferma i progressi del reparto con Chiriches nota lieta che garantisce solidità accanto ad Albiol mettendosi in evidenza per l'ottima tempistica in anticipo e in scivolata e si rende pericoloso sulle palle inattive sfiorando il goal su sforbiciata. Reina vive una serata di ordinaria amministrazione ma dimostra il suo valore con la super parata sulla "sassata" di Oliveira. Piace l'applicazione costante di Insigne che si impegna nella fase di non possesso e regala numeri esaltanti come il colpo di tacco per l'assist del primo goal; se semplifica la sua azione eliminando qualche leziosità può consentire al Napoli di dormire sogni tranquilli per il ruolo di trequartista. Si sblocca Hamsik che realizza la prima rete con un preciso destro dal limite che si insacca all'angolino e mostra una dinamicità nettamente più elevata rispetto alla prestazione di Oporto e frutto di una ulteriore settimana di allenamenti che ha sicuramente contribuito al miglioramento della sua condizione atletica. Il nome di El Kaddouri è da molti inserito nella lista dei possibili partenti, ma dopo la gara di ieri in cui ha offerto una prestazione brillante accompagnata da due marcature con la seconda frutto di un autentico gioco di prestigio aumentano i dubbi in merito già suscitati dall'impegno in allenamento con il giocatore che sembra notevolmente maturato dopo l'esperienza vissuta a Torino. Manca sicuramente ancora un poco di brillantezza che consenta ai giocatori di arrivare sul pallone perfettamente lucidi per concretizzare la notevole mole di gioco prodotta anche se va attribuito il giusto merito al portiere del Latina, autore di numerosi interventi che hanno impedito un punteggio di proporzioni molto più vaste. Higuain si mostra ancora non al massimo della condizione ma costante presenza di riferimento nel reparto offensivo che nella ripresa ha visto la solita scintillante prestazione di Mertens e la perla di Gabbiadini che ha realizzato la quarta marcatura con un sinistro a "giro " sotto l'incrocio dei pali. Sicuramente il test di ieri sera consegna a Sarri una squadra che appare in crescita sia dal punto di vista della condizione fisica che da quello dell'apprendimento del nuovo sistema di gioco: alla maniacale cura del lavoro da parte del mister e del suo staff e all'impegno dei giocatori che sembrano vogliosi di lottare per grandi traguardi il compito di preparare nel migliore dei modi la settimana che condurrà alla trasferta contro il Sassuolo che in settimana nel Trofeo Tim si è confermato un'ottima squadra che già gode di una eccellente condizione fisica e produce un calcio offensivo che cerca di esaltare le qualità del tridente Berardi –Defrel- Sansone.

16/08/2015

TIM CUP: IL NAPOLI INIZIERÀ AGLI OTTAVI CONTRO LA VINCENTE DI VERONA-PAVIA.

Il Napoli incontrerà negli ottavi di finale della Coppa Italia Tim Cup 2015/16 la vincente tra Verona e Pavia. Il Napoli è stato inserito dalla parte del tabellone che ha come altre teste di serie: Juventus, Lazio e Inter. Se gli azzurri dovessero qualificarsi ai quarti avrebbero l'Inter come potenziale avversario. Dall'altro lato del tabellone ci sono le altre quattro teste di serie: Roma, Fiorentina, Genoa e Sampdoria.

16/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SASSUOLO - NAPOLI, HA INIZIO IL COUNTDOWN

Archiviato il match contro il Latina, avversario di certo non temibile, il Napoli prosegue la preparazione in vista del primo impegno di campionato del prossimo 23 agosto contro il Sassuolo che ha già dato prova nel Trofeo Tim di essere in buona forma fisica e di non spaventarsi affrontando squadre di caratura, almeno sulla carta, superiori. L'esordio dunque per i partenopei non si presenta facile, ed è per questo che proseguono ad alto ritmo gli allenamenti dei giocatori azzurri. Danno entusiasmo alla compagine napoletana le dichiarazioni di Marek Hamsik che afferma di "essere pronti per l'inizio del torneo". E mentre sul fronte calciomercato si attende il "gran colpo" per rinforzare il reparto difensivo, alla sacra scugnizzeria azzurra sono pronti anche i Fedelissimi scossi dalla passione e dalla gran carica del nostro amico tifoso di nome e di fatto..."Jamm jamm 'nzieme tutti al Mapei, jamm jamm ce ne facimm sei"! Per Armando esiste un solo risultato, la vittoria. Sarà fondamentale il giusto approccio alla gara, vincere la prima sarebbe un buon segnale, la tifoseria attende impaziente i primi tre punti di una stagione che si preannuncia divertente e, ci auguriamo, sorprendente. Sarri ha tra le mani un "giocattolo" importante, il tempo gli darà ragione ? Sicuramente avrà bisogno del sostegno della societa e della piazza, la fiducia c'è e l'occasione è ghiotta. Countdown, dunque, cominciato: in città si contano i giorni che dividono i tifosi dal calcio d'inizio. L'augurio non può mancare e dal saggio don Gennaro arriva la rima puntale..."Comm' na serenata veng sott'o balcone, pe te cantá ddoje versi 'e sta passione, pe te dimustrá con la mia voce quant'ammore provo doce doce. Nu core teng sule pe te sultant, e t'amo sempre tanto tanto tanto....."!

18/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IN ATTESA DI SASSUOLO NAPOLI

Cresce l'attesa in città per l'inizio del campionato di Serie A; domenica sera il primo test per il Napoli di Sarri che affronterà il Sassuolo al Mapei Stadium. La partita nasconde le naturali insidie di un esordio, la memoria va al recente passato visto che la formazione azzurra ha avuto frequenti difficoltà contro squadre di calibro inferiore, per cui sarà fondamentale un buon approccio mentale per ben cominciare (ndr. metà dell'opera) e soprattutto per non dare in "pasto" alle critiche il nuovo tecnico partenopeo. Sempre fermento in ambito calciomercato con il Ds. Giuntoli che sta muovendosi sul fronte cessioni e che spera di portare in maglia azzurra il "frutto proibito" per il rinforzo del reparto più vulnerabile, la difesa. Non bastano i vari Reina, Chiriches, Albiol, Hysaj: occorre ancora un elemento di spessore per calibrare al meglio l'assetto difensivo, lo sa bene il tecnico che confida nel colpo di scena regalato dal presidente Aurelio de Laurentiis. Alla sacra scugnizzeria tutto è pronto: i Fedelissimi, euforici per la trasferta, rileggono il copione affidato loro dal nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, vicino 'a mmè pure vuje state, si alluccamm' troppo però nun c' fermate" ! La tifoseria, capeggiata dal guerriero Armando, attende il fischio iniziale: pane amore e fantasia senza il calcio nun è poesia…. Dopo la bella notizia della convocazione in nazionale argentina di Gonzalo Higuain per le sfide a settembre contro Bolivia e Messico, i supporters napoletani già invocano il primo goal dell'attaccante azzurro augurandogli di disputare un torneo da goleadori… "El Pepita tu sì 'o campione, regalaci 'a primma bell' emozione: in fondo cos'è che dicimm ? Ci'abbasta 'nu solo goal, però accussì cchiù ammore te vulimm" ! Forza Napoli!

18/08/2015

NAPOLI, SEDUTA DI ALLENAMENTO POMERIDIANA CON PARTITA A CAMPO RIDOTTO
GLI AZZURRI VERSO IL DEBUTTO IN CAMPIONATO COL SASSUOLO

Il Napoli ha ripreso oggi, martedì, gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato del 23 agosto col Sassuolo. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto corsa e ripetute sulla potenza aerobica e successivamente lavoro di possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto.

19/08/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato di domenica contro il Sassuolo.Nella sessione mattutina la squadra ha svolto riscaldamento e allenamento propriocettivo. Successivamente seduta atletica finalizzata alla potenza e lavoro tecnico tattico con la rosa divisa tra reparto difensivo e attacco.

19/08/2015

NAPOLI: CEDUTO INLER AL LEICESTER

Il Napoli, con un comunicato ufficiale apparso sul sito, ha ufficializzato la cessione di Gokhan Inler al Leicester a titolo definitivo.

19/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: CIAO, GOKHAN.....

Dopo quattro stagioni e tredici reti tra campionato e coppe, lo svizzero Gokhan Inler lascia il Napoli per approdare al Leicester. Lo si era intuito da un pò, il centrocampista non rientrava più nel progetto azzurro e sarebbe stato ceduto, nel calcio nulla è mai per sempre e questo lo sanno bene i protagonisti quando approdano in un club. Ma Napoli è diversa, a volte qualcosa può essere per sempre: lo spirito con il quale il giocatore ha salutato i suoi compagni di ventura e soprattutto i tifosi partenopei lo dimostra. Il bellissimo messaggio con il quale Inler ha dato il suo addio è stato il più bel pensiero che un calciatore potesse scrivere: prendendo lo spunto dalle fantastiche parole del grande Pino Daniele, Gokhan ha commosso la tifoseria con una vera lettera d'amore. Perché amare Napoli è l'emozione che accende il cuore, una fiammella che diventa un fuoco indomabile, una folle e magica passione che nasce "toccando" ogni piccolo grande particolare della città più amata al mondo. I profumi di un vicolo, i sorrisi di un popolo, i colori di un mare, i sapori di una terra sono i doni che Napoli regala quotidianamente a tutti, esattamente quelli che ha regalato anche

ad Inler, uno di noi. All'ex partenopeo, vanno gli auguri per la nuova avventura; il suo "Ciao guagliù" conclude la lettera, il nostro "Napoli non dimentica" è il grazie per quanto ha fatto indossando la maglia azzurra. Ciao Gokhan

20/08/2015

REINA: PRONTI PER UNA STAGIONE IMPORTANTE, SIAMO CARICHI.
PEPE A RADIO KISS KISS: SONO TORNATO A NAPOLI PER L'AMORE DEI TIFOSI, PROMETTIAMO IMPEGNO, GRINTA E PASSIONE.

"Siamo pronti per una stagione importante". Pepe Reina lancia la carica a tre giorni dall'inizio del campionato. Il portiere azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss arla delle ambizioni del nuovo Napoli di Sarri. "Abbiamo tanta fiducia nella squadra, nel lavoro svolto con Sarri sin dal ritiro, siamo carichi e pronti per questo debutto in campionato. Ci vorrà tempo per essere al massimo, ci sono inserimenti nuovi, ma c'è un gruppo forte che punta in alto". "Sarà un campionato impegnativo perché ci sono squadre molto competitive ed un equilibrio superiore allo scorso anno. Noi abbiamo grandi motivazioni e tanta voglia di dimostrare il nostro lavoro. Quello che possiamo promettere è grinta, passione e impegno. Questi saranno i principi ai quali ci rifaremo tutti quanti e daremo il massimo per questa maglia". Napoli che punta anche all'Europa? "Ogni traguardo per noi è importante, dobbiamo cercare di vincere tutto ciò che si può e fare strada in tutte le competizioni. Siamo il Napoli e dobbiamo tenere fede all'importanza di questa città e del nostro Club". Reina che è diventato un vero idolo a Napoli soprattutto dopo la scelta di tornare: "A Napoli sono tornato per l'affetto della gente, i messaggi d'amore costanti dei napoletani ma anche perché qui c'è una Società di grande livello che vuole crescere ed affermarsi nel tempo. Ringrazio tutti i tifose per la stima, per l'amore, per quello che mi fanno sentire tutti i giorni. Speriamo di poter vivere insieme una grande stagione"

20/08/2015

SASSUOLO - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. DOVERI.

Domenica il Napoli farà il suo esordio in campionato a Reggio Emilia, contro il Sassuolo. Sono soltanto due i precedenti in casa degli emiliani, con altrettante vittorie degli azzurri. 16 febbraio 2014 Sassuolo-Napoli 0-2 37' p.t. Dzemaili, 10' s.t. Insigne 28 settembre 2014 Sassuolo-Napoli 0-1 28' p.t. Callejon L'arbitro del match sarà il Sig. Doveri

21/08/2015

PARTE LA SERIE A: PER IL NAPOLI L'ESAME SASSUOLO.

Per tutti gli appassionati di calcio in "astinenza" da gare ufficiali finalmente arriva il momento della partenza della nuova stagione. Il Napoli esordisce in trasferta al Mapei Stadium contro il Sassuolo allenato da Di Francesco. Dopo un precampionato che ha alternato segnali di gioco entusiasmanti nelle prime amichevoli alla ritrovata solidità difensiva intravista nelle ultime due esibizioni arriva la prima verifica ufficiale per il nuovo progetto che De Laurentiis ha affidato nella mani di Maurizio Sarri, tecnico al debutto sulla panchina di una "grande piazza". Tradizione favorevole per gli azzurri che hanno ottenuto il bottino pieno negli ultimi due precedenti: due a zero nel febbraio 2014 con reti di Dzemaili e Insigne, successo con il minimo scarto alla quinta giornata del campionato scorso con il goal di Callejon che permise al Napoli di tornare alla vittoria dopo tre gare. La squadra emiliana dopo la tranquilla salvezza conseguita nell'ultima annata aspira a migliorarsi ulteriormente per avvicinarsi alla zona Europa come dichiarato dal patron Squinzi. La campagna acquisti ha registrato come operazioni principali la partenza di Zaza,rientrato alla Juventus e sostituito con il talentuoso Defrel, messosi in evidenza a Cesena nella scorsa stagione, insieme all'acquisizione del centrocampista Duncan prelevato dalla Sampdoria. Il Napoli si troverà al cospetto di un avversario che propone un calcio "offensivo", con una notevole velocità d'esecuzione, che cerca di esaltare le qualità del tridente d'attacco composto da Defrel, Sansone e la "stellina" Berardi. Il mister azzurro deve sciogliere gli ultimi dubbi sull'undici iniziale designando il sostituto dello squalificato Ghoulam e il partner che dovrebbe affiancare Higuain nel reparto d'attacco tra Callejon, Mertens e Gabbiadini. Potrebbero rivelarsi importanti a gara iniziata l'inserimento di El Kaddouri sulla "trequarti" per confermare il positivo precampionato e l'innesto dei "ricambi" in attacco per regalare freschezza ad una linea offensiva che ancora non può contare su un "Pipita" al meglio della forma .Ci aspettiamo di assistere ad una gara in cui il Napoli a prescindere dal risultato, consapevole dell'importanza di partire bene in campionato, sappia lottare dal primo all'ultimo minuto con il giusto approccio all'incontro. Ci piacerebbe assistere ad una partita in cui si riescano a "legare" tutte le fasi del gioco viste separatamente nei test di preparazione calcolando che ovviamente la "condizione" non potrà essere al cento per cento altrimenti qualche errore sarebbe stato commesso nel calibrare la preparazione atletica. A stemperare le inevitabili e consuete polemiche d'agosto, evidenziamo il cambio di mentalità intervenuto nel calcio con la possibilità delle tre sostituzioni a partita per cui spesso risulta decisivo chi entra a gara in corso. Nessuna squadra che mira a lottare per il vertice su più fronti può garantire il posto da titolare a tutti i suoi attaccanti tanto che in squadre blasonate come Real Madrid e Barcellona capita anche a campioni del calibro di Messi e Ronaldo di "riposare" in qualche occasione. Tocca adesso al Napoli regalare tante soddisfazioni al suo pubblico attraverso i risultati e proponendo un calcio di qualità in attesa dell'ultima settimana di mercato da sfruttare per completare al meglio l'organico.

22/08/2015

SARRI: A SASSUOLO CI ASPETTA UNA GARA DIFFICILE, I NEROVERDI SONO ORGANIZZATI E FORTI.

Stamattina, al Centro Sportivo di castelvolturno, si è svolta la conferenza stampa pre partita di Sarri, alla vigilia dell'esordio in campionato che per il Napoli è previsto domani sera, in trasferta, contro il Sassuolo. "Domani all'ingresso in campo provero' senz'altro un minimo di emozione e credo che sia anche normale, poi naturalmente tutto tornerà normale. A Latina benissimo non direi, meglio a Nizza in una parte di gara. Non siamo al massimo come credo tutte le squadre e siamo in fase di costruzione e anche dal punto di vista tattico non siamo ineccepibili, ma puntiamo sulla qualità dei nostri singoli. Io vorrei che la mia squadra fosse sempre in grado di prendere in mano il pallino del gioco ma ovviamente le dinamiche della gara dipendono anche dalla forza degli avversari. Il Sassuolo è il peggiore avversario per noi perche' giocano insieme da tanti anni, con lo stesso allenatore e hanno alle spalle una società forte. Hamsik, escluso gli ultimi due anni, ha sempre fatto il centrocampista ma fare il terzo di centrocampo sulla sinistra sicuramente sarà più dispendioso. Siamo arrivati quinti l'anno scorso in un campionato dove non c'erano Milan e Inter che ora sono tornate. Non sarà una stagione facile e dovremo essere compatti, cercheremo di tirar fuori il 101% da tutti. Dall'8 luglio non leggo i giornali ma non mi sembra sia stato un mercato contenuto. Per la formazione di domani non vi diro' mai i nomi dei giocatori che vanno in campo, per una forma di rispetto verso i miei giocatori. In attacco, ho l'imbarazzo della scelta, potrei fare anche un sorteggio. Strinic è reduce da un infortunio, Ghoulam è squalificato. Hysaj negli ultimi anni ha giocato più a sinistra che a destra, tranne che nell'ultimo anno. Sullo stato di avanzamento del Napoli vi dico che l'obiettivo è cercare di dare un unico pensiero e mentalità e non è cosa che si puo' fare in 40 giorni. Sui titolari e riserve non so. Io ho sempre dubbi, valuto volta per volta le caratteristiche dei giocatori e degli avversari. Sicuramente la squadra a centrocampo manca di fisicità e lo stesso problema l'ho avuto l'anno scorso ad Empoli. Quando l'anno scorso la gara diventava più "dura", soffrivamo molto e per questo, anche adesso cercheremo di tenere sempre il pallino del gioco, proprio per evitare questo tipo di difficoltà. La difesa alta puo' rappresentare un rischio ma se si fanno i movimenti giusti, penso che non avremo problemi. Sicuramente il lavoro fatto sul campo, che è lo stesso che svolgo da anni, ci potrà aiutare.

22/08/2015

SASSUOLO - NAPOLI: I CONVOCATI DI SARRI PER IL MATCH DEL MAPEI STADIUM.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato di domani sera contro il Sassuolo. La squadra ha svolto rifinitura, possesso palla e chiusura con lavoro tecnico tattico. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Henrique, Strinic, Chiriches, Koulibaly, Luperto, Albiol, Valdifiori, Allan, Jorginho, Hamsik, David Lopez, Dezi, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

23/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SASSUOLO NAPOLI, SI COMINCIA !

Tutto è pronto: alle ore 20:45 questa sera al Mapei Stadium debutta il Napoli impegnato nella delicata trasferta contro il Sassuolo, partita affidata all'arbitro Daniele Doveri che ha diretto gli azzurri già in dieci gare con la vittoria dei partenopei per sei incontri. Si preannuncia una bella gara: da un lato gli uomini del mister Di Francesco, un gruppo ben rodato che gioca a memoria il copione del proprio allenatore, dall'altro gli uomini del tecnico Sarri che nel pre- campionato hanno dato l'impressione di ben amalgamarsi tra loro e di aver svolto un buon lavoro durante le sedute di allenamento, soprattutto per la fase difensiva. Desta, dunque, grande curiosità il nuovo Napoli dell'era post Benitez oramai soltanto un lontano ricordo…scurdammce 'o passato ! L'attesa è vissuta con altrettanta curiosità e…frenesia…dalla tifoseria napoletana, anche essa all'esordio della prima trasferta al seguito dell' amata squadra. "Chesta sera è comm' 'o primm appuntamento, adda iì bbuone pe me fa cuntento" ! E' su di giri Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto: la sua è stata un'estate sofferta….senz' 'o Napule nisciune po sta ! Ci siamo, è giunto il momento di lasciar stare penne e calamai, si riprenderanno al novantesimo minuto, augurandoci di poter commentare la prima vittoria degli azzurri. Ognuno è al proprio posto, tifosi in trasferta e tifosi in città già davanti le televisioni, amuleti e cornetti in tasca, sta per calare il silenzio, soltanto una lieve voce si eleva dagli spalti e precede l'attesa del fischio d'inizio… "Nun bastane 'e parole pe dicere che t'amo, Napule è na passione e di te noi viviamo! Niente cchiù esiste pe nu tifoso, 'o munn sa: 'e te song orgoglioso" ! Forza Napoli!

23/08/2015

SASSUOLO-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Ci siamo, riparte il campionato di serie A con il Napoli che andrà a far visita al Sassuolo al Mapei Stadium di Reggio Emilia in quella che può essere definita la sfida tra la continuità della squadra casalinga, che ha confermato Di Francesco per il terzo anno consecutivo, e gli azzurri che presentano il nuovo tecnico Sarri dopo il biennio targato Benitez. È proprio la circostanza che la squadra neroverde ha cambiato pochissimo rispetto al passato può essere un fattore determinante per l'esito finale visto che gli uomini di Di Francesco giocano a memoria con trame oramai consolidate mentre i partenopei sono ancora in fase di rodaggio. C'è comunque molta curiosità per la prima uscita ufficiale del Napoli del nuovo corso proprio per stabilire a che punto è la fase di "apprendimento" dei nuovi schemi tattici ma anche verificare la stato di forma fisica dei singoli elementi che tuttavia non può essere ancora al top in questa fase della stagione. Da un punto di vista tattico le due squadre si schierano in maniera differente; infatti Di Francesco conferma il suo 4-3-3 mentre il neo tecnico azzurro opterà per il 4-3-1-2 che sembra il modulo prescelto almeno in questo avvio di stagione. Il Sassuolo gioca molto raccolto nella propria trequarti e poi riparte con verticalizzazioni rapide che coinvolgono almeno cinque elementi sfruttando molto le fasce con i terzini che accompagnano costantemente la fase attiva. I due laterali offensivi, di solito Sansone e Berardi, si schierano molto larghi per occupare in ampiezza il rettangolo verde e giocano col piede opposto per convergere verso il centro e sfruttare il piede "giusto". La linea di difesa alta imposta da Sarri, dunque, richiederà un superlavoro per le mezzale che dovranno pressare il portatore di palla avversario non appena questi entra in possesso della sfera per evitare le imbucate verticali che potrebbero favorire gli esterni, appunto, ma anche Defrel il quale sebbene agisca in posizione centrale non da punti di riferimento grazie alla sua rapidità. In fase attiva un'arma per il Napoli può essere Insigne che con la sua posizione tra le linee costituisce un problema per gli avversari specie se i due attaccanti faranno i movimenti giusti ad allargarsi per aprire la retroguardia del Sassuolo composta dall'ex Cannavaro e da Acerbi. Il fraseggio nello stretto tra i vari Higuain, Mertens, lo stesso Callejon può far guadagnare dei tempi di gioco fondamentali a ridosso della sedici metri avversaria.

23/08/2015

SERIE A: ROMA, MEZZO PASSO FALSO A VERONA. LA LAZIO BATTE DI MISURA IL BOLOGNA
PARI GIALLOROSSO AL BENTEGODI, SUCCESSO CASALINGO PER I BIANCOAZZURRI

Inizio campionato a tinte grige per la Roma che, impegnata a Verona, rischia di subire un'inattesa sconfitta al Bentegodi (gol del vantaggio scaligero firmato da Jankovic) e riesce a strappare un pareggio sfruttando un evidente errore del portiere avversario Rafael, in netto ritardo su una conclusione dalla distanza di Florenzi tutt'altro che imparabile. I giallorossi sono apparsi lenti e privi di idee, e palese è stata la loro difficoltà nel provare ad imporre un tasso tecnico nettamente superiore a quello degli avversari che, di contro, sono apparsi in ottima forma e perfettamente schierati in campo. Con il nuovo acquisto Dkezo, ci si aspettava una Roma pronta alle sovrapposizioni sulle fasce per arrivare sul fondo e mettere in area i cross che sono il 'pane quotidiano' del bosniaco, servito invece poco e male ed in evidente difficoltà quando ha dovuto ripiegare per andare a cercare quelche pallone giocabile sulla trequarti. Ottima la prova di Manolas, che ha combattuto una battaglia personale con Toni, come sempre abile nel gioco aereo, in ombra invece l'attesissimo Salah, sostituito a gara in corso, così come De Rossi, che ha lasciato il campo abbastanza contrariato. In casa Verona, ottima la prova di Halfredsson, capace di unire quantità e qualità. Nel secondo anticipo del sabato, vittoria meritata per la Lazio che ha sfruttato l'inerzia di una preparazione fisica migliore visto il l'impegno con i preliminari di champions league. L'uno-due firmato Biglia e Kishna sembrava il preludio ad una possibile goleada e invece il gol di Mancosu allo scadere del primo tempo ha riaperto i giochi. Nella ripresa i biancoazzurri hanno saputo controllare la reazione felsinea e nel finale due strepitose parate consecutive del portiere Berisha hanno salvato il successo.

23/08/2015

NUOVO NAPOLI TARGATO SARRI, VECCHI PROBLEMI: AZZURRI K.O. ALLA PRIMA CON IL SASSUOLO

Comincia nel peggiore dei modi l'avventura di Maurizio Sarri sulla panchina del Napoli. Comincia con una sconfitta che fa male, soprattutto considerando il valore dell'avversario e i risultati delle altre primissime della serie A. E pensare che era iniziata come meglio non poteva: pronti, via il Napoli pressa, lotta, corre e segna, con Marek Hamsik, il più lesto ad approfittare di un rinvio corto dell'amato ex Paolo Cannavaro. E il gol, come mai dovrebbe accadere, spegne il Napoli, che smette di giocare e soprattutto di lottare, scoprendosi agli attacchi sempre più insistenti e convinti degli uomini di Eusebio Di Francesco. Come un copione già letto, un film già visto, il gol del pareggio non si fa attendere troppo, con il napoletano Floro Flores che approfitta di un ottimo lob di Berardi e di una difesa partenopea mal posizionata per trafiggere un incolpevole Reina, unica nota positiva della serata. Il portiere spagnolo infatti salva il risultato in almeno due occasioni con dei veri e propri prodigi, permettendo cosi ai suoi di chiudere il primo tempo sull' 1-1. Nella ripresa la musica non cambia; gli uomini di Sarri sono ancora lenti e prevedibili e creano ben pochi pericoli alla difesa emiliana. Fanno e faranno discutere i cambi dell'allenatore toscano, che toglie dal campo Higuain, Insigne e Mertens, per inserire Gabbiadini, El Kaddouri e Callejon. Il secondo gol del Sassuolo è la doccia che gela squadra e tifosi, giunti in tantissimi per quella che doveva essere una festa, ma che si è trasformata nella prima, cocente delusione della stagione. "Chi ben comincia è a metà dell'opera"..e chi comincia male?

23/08/2015

SASSUOLO - NAPOLI: 2-1. DEBUTTO AMARO PER SARRI.

La prima giornata di serie A ha regalato subito tante emozioni e tante sorprese con i tre anticipi, che hanno visto vincere la Lazio, la Roma pareggiare col Verona e la Juve addirittura perdere in casa con l'Udinese. Il Napoli scende in campo al Mapei stadium di Sassuolo carico e pronto a far vedere al suo pubblico come sia cambiato dopo l'era Benitez. La mano di Sarri si fa subito vedere, infatti il Napoli parte molto forte segnando il vantaggio al secondo minuto con Hamisk dopo lo spunto di Higuain. La grinta e la cattiveria che i partenopei mettono in campo, sovrastano l'organizzazione tattica della formazione avversaria. Spesso piu' partenopei vanno incontro alla palla, talvolta infastidendosi a vicenda e lasciando troppi spazi vuoti soprattutto a centrocampo. Proprio da un vuoto nella metà campo Berardi inventa un assist per Floro Flores che pareggia, e per rispetto al 'suo' Napoli non esulta. Dopo il gol è il Sassuolo a fare la partita creando più palle gol rispetto agli azzurri che sono molto aggressivi ma decisamente disorganizzati. Solo uno strepitoso Reina evita di subire il secondo gol con due parate straordinarie su Defrel. Nella ripresa le due squadre sono piu' lunghe e attendiste, i guizzi dei singoli sono sporadici e privi di concretezza e vere azioni da gol stentano ad arrivare. Il Sassuolo si difende con 5 uomini, e il Napoli si trova bloccato in tutte le manovre offensive. Mertens è il più attivo dei suoi, ma viene supportato male dai suoi compagni di reparto. Cosi Sarri azzarda due cambi; toglie prima Higuain per Gabbiadini e poi Insigne per El Kaddouri. Il Napoli ritorna ad attaccare riuscendo ad arrivare con maggior frequenza davanti a Consigli, Ma sia Mertens che Hamsik non creano troppi problemi all'estremo difensore emiliano. Sarri richiama in panca l'olandese per inserire Callejon. Ma proprio nel miglior momento del Napoli arriva la doccia gelata. Sansone si ritrova a battere Reina di testa a due passi dalla porta, approfittando di un errore di posizione della difesa partenopea, e regala così la vittoria al Sassuolo. Il Napoli non perdeva la prima di campionato dal 2009 contro il Palermo. L'allenatore era Donadoni, poi sostituito da Mazzarri dopo sole otto partite. Nonostante la sconfitta si sono potute vedere anche alcune note positive. Hamsik sembra aver ritrovato fiducia, il contributo a centrocampo di Valdifiori è statoa tratti positivo, ma soprattutto ritrovare un vero portiere tra i pali da fiducia a tutta la difesa. Da rivedere le scelte dell'allenatore cha deciso di usare le tre sostituzioni per cambiare solo il reparto offensivo, trascurando le fasce da dove inoltre sono arrivati i maggiori pericoli. Chiriches, forse non ancora in sintonia con i nuovi compagni, ha deluso, e Maggio sembra non in condizioni sufficienti per reggere tutti e novanta i minuti. Inoltre cercare in El Kaddouri la soluzione per vincere la partita si è rivelata una mossa azzardata. Siamo solo al'inizio, ma Sarri avrà gia molto da lavorare per sistemare tatticamente il Napoli. È riuscito a caricare e dare autostima ad uno spogliatoio deluso dalla mancata qualificazione in Champions, ma solo con la grinta e senza un vero schema di gioco non si va molto lontano.

24/08/2015

SARRI: MECCANISMI DI GIOCO DA MIGLIORARE. HIGUAIN ERA STANCO E L'HO SOSTITUITO

Esordio e sconfitta per il Napoli, battuto 2-1 dal Sassuolo. Dopo la partita, il tecnico dei partenopei, Sarri, ha rispostoalle domande dei giornalisti in sala stampa. Riportiamo alcune dichiarazioni: 'Abbiamo subito qualche contropiede perché non abbiamo ancora assimilato alcuni meccanismi di gioco. Per quanto attiene la fase offensiva penso che con questo modulo posso sfruttare al meglio gli attaccanti che ho ma anche in questo caso dovremo migliorare molto. Higuain era stanco ma in attacco ho ampia scelta. Dobbiamo riuscire a tenere il pallino del gioco evitando che gli avversari possano rientrare in gara. Nel primo tempo abbiamo sofferto molto e non siamo stati capaci di trovare le giuste soluzioni. Il Sassuolo e' una squadra che gioca insieme da tempo e mi aspetto che arrivi tra le prime otto o nove. Le colpe non sono di un unico reparto, ci sono un po' di cose da mettere a posto. Quando siamo stati capaci di palleggiare, abbiamo ripreso in mano il match ma bisogna mantenere il possesso più tempo'

24/08/2015

A SARRI SONO BASTATI 90 MINUTI PER SCONTENTARE TUTTI GLI ATTACCANTI.
DA HIGUAIN A GABBIADINI, DA CALLEJON A INSIGNE: LE SCELTE DEL TECNICO SEMBRANO MAL DIGERITE DAL REPARTO OFFENSIVO

Mettere tutti d'accordo è sempre impresa difficile, ma Sarri, purtroppo in negativo,sembra essere sulla buona strada. Sono bastati 90 minuti al tecnico partenopeo per deludere i tifosi, e per far arrabbiare, per motivi diversi, Higuain, Gabbiadini, Insigne e Callejon. Sostituire il Pipita, certamente non brillante ma in ogni caso capace di risolvere la partita con una giocata estemporanea, è stato quasi un reato di lesa maestà. L'argentino, già deluso dal fatto di non poter giocare la champions, è rientrato a Napoli in anticipo rispetto al piano-vacanze proprio per farsi trovare pronto per l'inizio del campionato. A Gabbiadini, è storia nota, la panchina va stretta e viste le difficoltà di Mertens e Callejon a giocare nel ruolo di seconda punta, il risentimento del centravanti è più che comprensibile. Callejon dopo un anno strepitoso ha accusato un calo nella passata stagione, ma resta uno degli esterni alti più forti e iniziare il campionato guardando gli altri giocare non lo ha certamente reso felice, visto che avrebbe forse gradito addirittura essere ceduto. Insigne si sta adattando con difficoltà al nuovo ruolo, e dopo essersi sacrificato con Benitez, anche Sarri gli chiede di cantare e portare la croce, cosa che toglie brillantezza al fantasista.

24/08/2015

IL NAPOLI DI SARRI STECCA LA PRIMA: 2-1 PER IL SASSUOLO

Nella prima giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli è di scena al Mapei Stadium contro il Sassuolo. Sarri schiera il suo Napoli secondo lo schema del 4-3-1-2, con Reina in porta, Maggio, Albiol, Chiriches e Hysaj in difesa. A metà campo conferma Valdifiori ed Hamsik così come in precampionato, ma il terzo centrocampista non è Allan, bensì David Lopez. In attacco Mertens ed Insigne innescano Higuain. Arbitra Doveri. Dopo appena 3 minuti di gioco il Napoli è già in vantaggio, su una azione nata da Higuain e conclusa da Hamsik che supera Consigli. Per un quarto d'ora si vede un bel Napoli, corto e guizzante. Poi come accadeva col Napoli di Benitez, al primo errore della difesa, viene meno la sicurezza della squadra e si prende gol sull'asse Berardi-Floro Flores e l'1-1 è fatto. Da qui in poi c'è solo il Sassuolo e ci vuole un grandissimo Reina per disinnescare Berardi prima e Defrel poi. L'1-1 di fine tempo è un premio immeritato per il Napoli. Nella ripresa ci si aspetta un Napoli cattivo, pronto a riprendersi il vantaggio. Ma l'attacco non incide. Cosicché Sarri lancia nella mischia Gabbiadini (al posto di Higuain), e poi El Kaddouri e Callejon (al posto di Mertens ed Insigne). Ma la mossa vincente è di Di Francesco quando manda dentro Sansone e Falcinelli. E come spesso accaduto, Maggio si perde l'avversario e Sansone ringrazia, realizzando il gol vittoria. Una prima giornata coi botti. Dopo il pari della Roma e la sconfitta della Juventus, a cui ha fatto seguito la sconfitta del Milan a Firenze, ci si aspettava un Napoli pronto ad approfittarne. Ma il Napoli non è pronto. Il calciomercato non ha colmato le carenze evidenziate con Benitez. E viste le difficoltà a piazzare gli esuberi ed a trovare elementi di prima fascia al prezzo voluto dal Napoli, pare difficile capire cosa cambierà in meglio nella rosa azzurra.

24/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, LA SCONFITTA E' L'OCCASIONE PER CRESCERE!

Decisamente non positivo l'esordio del Napoli contro il Sassuolo nella prima di campionato di serie A: la squadra azzurra (ndr: per l'occasione ieri in divisa rossa) esce sconfitta dal Mapei Stadium dopo aver illuso la tifoseria napoletana con il bel goal a freddo di Marechiaro Hamsik dopo soli tre minuti di gioco. Sembrava un buon inizio, ma tutto è svanito con il pareggio di Floro Flores nel primo tempo e con il raddoppio nella ripresa di Sansone che ha beffato il portierone Reina, autore di prodigiosi interventi che hanno evitato una sconfitta, immeritata, ancor più pesante. Davide contro Golia: il Sassuolo di Di Francesco, un gruppo ben disposto in campo, ha battuto il Napoli di Sarri che non perdeva la prima di campionato dal lontano 2009. Una lezione sulla quale il mister toscano dovrà meditare in occasione della prossima gara interna contro la Sampdoria al San Paolo. E così, non approfittando del pareggio romanista e della sconfitta juventina, rispettivamente ai danni del Verona e dell'Udinese, gli azzurri rientrano in città con minori sorrisi di quanti ne avessero giungendo a Reggio Emilia. Anche la tifoseria, rientrata a casa, è lo specchio della squadra, amareggiata: i Fedelissimi riunitisi alla sacra scugnizzeria azzurra attendono le parole del nostro amico tifoso di nome e di fatto che li conforti, li tranquillizzi. " Ne ch'è state ? Parìte uno ad uno addulurate! Che chiagnite 'a fa ? Passamm sta nuttata e domenica si vedrà"! Nasconde bene il dispiacere, Armando, a lui il delicato compito di riportare serenità e fiducia ai supporters partenopei: una falsa partenza non significa non raggiungere i risultati prefissati, tutto è recuperabile. Al lavoro dunque: il tecnico Sarri avrà una settimana non facile, bisogna rivedere cosa non è andato e correggere il tiro per essere al meglio della condizione contro la Sampdoria, al momento prima in classifica, si giocherà nel tempio del San Paolo, vietato sbagliare. Anche perdendo, a Napoli resta sempre 'a fantasia e al mister vanno poche rime di poesia…:"Avimm' faticà, cu chi t' 'a vuò piglià, l'ammore fa accussì, oggi no e dimane si" ! Forza Napoli

24/08/2015

NAPOLI: ILLUSIONE INIZIALE, POI IL CROLLO..

GLI AZZURRI PARTONO BENE MA SUBISCONO LA RIMONTA DEL SASSUOLO CHE CONQUISTA I TRE PUNTI. TANTO LAVORO IN VISTA PER SARRI E LA SQUADRA

Per l'esordio in campionato contro il Sassuolo Sarri conferma la squadra "titolare" con il solo David Lopez al posto di Allan. Emiliani nella formazione annunciata con Floro Flores preferito a Sansone nel trio d'attacco. Il Napoli parte bene e passa dopo tre minuti con Hamsik che insacca la difettosa respinta di Cannavaro su tiro di Higuain , "innescato" a sua volta da Insigne. Gi azzurri sembrano ben messi in campo con la squadra "corta" che pressa per conquistare il pallone così da cercare rapidamente la profondità. Dopo quindici minuti però purtroppo l'incantesimo finisce, il Sassuolo inizia a giocare il suo calcio caratterizzato da pressing, corsa e ripartenze che "innescano" il tridente con Berardi che cresce sempre più come rendimento e trascina gli emiliani che sembrano nettamente più avanti come condizione fisica e mentale. Il pareggio lo realizza Floro Flores che con un inserimento da "dietro" brucia Maggio e batte Reina raccogliendo l'assist di Berardi dopo una difettosa respinta di Albiol. Il sorpasso arriva a sei minuti dalla fine quando Sansone e Politano, subentrati dalla panchina, realizzano il goal vittoria con il primo che insacca di testa il cross del secondo. La prima esibizione ufficiale del nuovo Napoli mostra limiti evidenti tanto dal punto di vista individuale che di squadra. Sicuramente la condizione atletica deve crescere e il lavoro di apprendimento del sistema di gioco di Sarri va perfezionato ma una squadra che vuole lottare per le posizioni di vertice non può ridurre la sua prestazione ad una fiammata iniziale di quindici minuti e ad una discreta supremazia territoriale dopo i cambi effettuati nella ripresa che non ha però prodotto conclusioni degne di nota. La difesa è sembrata in crisi sia come singoli che come reparto con la linea che ha sofferto il costante movimento del tridente emiliano che non offriva punti di riferimento: Maggio ha sulla coscienza il primo goal per non aver seguito il "taglio" dell'attaccante avversario, Albiol e Chiriches sono apparsi lenti al cospetto di attaccanti veloci, Hysaj sarà pure un terzino prezioso per il suo lavoro tattico ma sulla sinistra non riusciva a tenere Berardi aggiungendo a ciò errori grossolani sul piano della tecnica individuale. Il Sassuolo ha evidenziato le sofferenze degli azzurri al cospetto di un avversario che aggredisce in pressing a centrocampo con Valdifiori che si trova in difficoltà nello smistare il pallone con i giusti ritmi. Desta perplessità l'esclusione dalla formazione iniziale di Allan, l'acquisto più oneroso fino al momento. Nella conferenza stampa della vigilia il tecnico aveva dichiarato che obiettivo della squadra era di offrire il centouno per cento in ogni gara ma purtroppo stasera la promessa è stata disattesa. Nel grigiore generale si salvano Hamsik, autore del goal , e Reina che ha evitato altre reti con una serie di interventi, prodigioso quello di tacco sul tiro di Defrel, che regalano sicurezza al reparto. Al mister il compito di rimotivare la squadra correggendo i numerosi errori tecnici e tattici emersi in questa prima partita durante il lavoro della settimana che inizia; alla società il compito di colmare, negli ultimi sette giorni di calciomercato, le lacune dell'organico: al momento prioritari ci sembrano l'acquisto di un difensore centrale di assoluto valore e di un interno di centrocampo che garantisca una presenza significativa per "fisicità" e "contrasto", prerogative attualmente mancanti nella mediana partenopea. Ai tifosi il compito di sostenere la squadra in attesa di cogliere i risultati che la piazza di Napoli merita.

24/08/2015

CALCIOMERCATO: IL NAPOLI UFFICIALIZZA VARGAS ALL'HOFFENHEIM

L'ATTACCANTE CILENO CEDUTO AL CLUB TEDESCO

Il Napoli ha ufficializzato la cessione a titolo definitivo di Eduardo Vargas all'Hoffenheim.

25/08/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR...E ALLO STADIO...SARRI, UN K.O CHE BRUCIA

TORNA IL CAMPIONATO, E TORNA LA 'FICTION' SULLA PASSIONE DEI TIFOSI PARTENOPEI. CHE DELUSIONE PER L'INFAUSTO ESORDIO A SASSUOLO...

Sette di sera, per chi è già tornato in città è l'ora del consueto aperitivo del lunedì nel bar di zio Franco. Sarà per l'estate che è ancora lontana dal finire, sarà anche e soprattutto per l'esordio poco convincente degli azzurri nella trasferta di Sassuolo, nel locale non c'è molta voglia di parlare. "L'abbiamo detto prima di salutarci per le vacanze, no? Non iniziamo ad essere disfattisti; l'amalgama, le nuove geometrie, il nuovo modulo, hanno bisogno di tempo e tranquillità. Era la prima, hanno steccato Juve e Milan, ed è successo anche a noi", è l'esordio di don Gennaro non appena finito di bere il suo tè al limone. "E' vero ed è giusto, 'on Gennà", gli fa eco Ciruzzo, "però attendersi qualcosa in più penso che fosse lecito ... in vantaggio dopo tre minuti, e poi?" "E poi il Sassuolo è una buona squadra, ha un'identità definita e gioca a memoria un ottimo calcio da tre anni a questa parte, mantenendo più o meno sempre la stessa ossatura, mentre a noi la squadra deve ancora conoscersi bene, guagliò ... diamine, tutti i discorsi fatti, le aspettative, il remare tutti insieme, il tempo necessario, già 'e vulimme scurdà?" Pasqualone tracanna il suo aperitivo, si sposta sulla soglia ed accende una sigaretta. Ispira profondamente, raccoglie le idee e poi sbotta: "Ok don Gennà, io sono stato il primo a dirlo, ma alle parole non sempre è facile far seguire i fatti. E' overo che c'è bisogno di tempo eccetera eccetera, ma la prestazione di ieri sera è stata pessima. Io non voglio dà 'ncuollo a nisciuno, ma le cose bisogna dirle come stanno, e ce ne stanno parecchie. E guarda caso, si comincia sempre da là, dalla presidenza ed una campagna acquisti ancora una volta monca. Ci serve da tre anni almeno un altro centrale difensivo all'altezza, piglia a questo, piglia a quello ed io me continuo a chiagnere a Cannavaro ... E sulla fascia, una squadra come la nostra deve affidarsi ad un giovane inesperto come Hysaj? Può essere anche una bella promessa, ma non è da Napoli, a maggior ragione si nun joca nemmanco 'ncoppa a fascia soja! Altro capitolo, il modulo: onestamente, delle belle e convincenti prove intraviste almeno a sprazzi nel precampionato, io non ho visto proprio niente ... nessuna idea, mancanza di verticalizzazioni e velocità, Insigne svogliato o imbarazzato nel ruolo di trequartista ... e David Lopez? Perchè lui e non Allan? Poi, se Valdifiori, su cui non voglio esprimere giudizi, deve essere il fulcro del nostro gioco, è evidente che deve ricevere molti palloni in più ..." "Famme capì, Pasquà, quindi per te non è da salvare niente?", è la domanda di Ciruzzo. "La prestazione è stata insufficiente, è fuori discussione, però io non sarei così categorico: innanzitutto, la linea difensiva alta è già un marchio di fabbrica, ed Hamsik finalmente restituito al suo ruolo e molto più nel vivo del gioco secondo me sono già una realtà abbastanza precisa..." "Cirù, ma nun dicimme fessarie! Se il marchio di fabbrica è quello di mettere in discussione Higuain, amme accumenciato proprio col piede sbagliato! Il Pipita deve essere al centro del progetto, mai in discussione, è il nostro fuoriclasse insieme, speriamo, ad il capitano ritrovato. E veramente non c'era nessuna alternativa all'acerbo Hysaj sulla fascia non sua? E poi, io sono un malato di Mertens e di Lorenzino, ma ieri andava tolto tutta la vita uno dei due, e non Gonzalo! Dopo quella sostituzione, abbiamo dovuto aspettare l'ingresso di Callejon per vedere un altro tiro in porta!" Don Gennaro ascolta attentamente tutta la disamina del vulcanico amico, ripiega il quotidiano sportivo e prende la parola. "Pasquà, secondo me tra le mille cose che hai detto hai centrato quello che ai miei occhi oggi appare la cosa più preoccupante: la mancanza di un undici titolare ben definito in testa all'allenatore. Io credo che sia giusto che lui provi tutti gli uomini per cercare di giocare col "suo" modulo, ma ritengo altrettanto corretto che non si mostri un integralista maniacale come Rafa. Se questa squadra non è adatta a giocare con il 4-3-1-2, ed io penso che sia così, spero che viri quanto prima su un modulo più adatto agli uomini a disposizione, sfruttando soprattutto la qualità e la quantità degli esterni offensivi di cui abbondiamo. Insomma, siamo alla prima, c'è un campionato intero davanti ed una rosa, soprattutto in chiave offensiva, che non ha niente da invidiare a tutti gli altri." "On Gennà lo spero, lo spero davvero perchè ho grosse aspettative in questo uomo ed in questo campionato; la stecca alla prima ci può stare, ma il pallone è una cosa seria, e nuje simme 'o Napule, e quanto prima ci dobbiamo mettere a giocare da Napoli"

25/08/2015

IL NAPOLI STECCA LA PRIMA. PER SARRI, LA NECESSITÀ DI RIVEDERE ALCUNE IDEE TATTICHE

Stagione nuova, errori vecchi. Questa la sintesi della prima gara di campionato del Napoli che contro il Sassuolo ha subito una sconfitta pesante non tanto per il risultato (2-1) quanto per il gioco espresso e per gli errori difensivi commessi che hanno fatto tornare alla mente la scorsa stagione. E' vero che siamo alla prima di campionato per cui non è il caso di emettere sentenze definitive vista anche la condizione atletica non ottimale di molti azzurri, tuttavia vanno segnalate le cose che a nostro avviso non sono andate per il verso giusto al Mapei Stadium. Male gli esterni bassi, in particolare Hysaj che è apparso in difficoltà sull'out sinistro; in mediana Valdifiori non ha mai inciso con le sue giocate, mentre Lopez è sembrato non a suo agio negli inserimenti laterali che Sarri chiede alle proprie mezzale. In avanti Insigne ha faticato non poco a trovare la posizione alle spalle delle due punte mentre Mertens impiegato come spalla di Higuain è sembrato fuori ruolo. Da un punto di vista tattico, nei primi minuti si è visto qualcosa di buono con la difesa alta e la squadra compatta che ha avuto il pallino del gioco pur non creando occasioni pericolose fatta eccezione per quella che ha portato al vantaggio di Hamsik. Purtroppo questa superiorità territoriale è durata poco tanto che il Sassuolo ha preso il sopravvento ed è solo grazie ad un grande Reina che il Napoli ha limitato i danni. Da evidenziare che lo schieramento offensivo previsto da Sarri limita le giocate di Higuain. Infatti la presenza di Insigne e Mertens in pochi metri costringe talvolta il Pipita a venire incontro per avere palloni giocabili allontanandolo di fatto dalla sedici metri avversaria. La sensazione è che il Napoli sia ancora incompleto da un punto di vista della rosa a disposizione del tecnico e questi ultimi giorni di mercato devono essere usati dalla Società per completare l'organico, tuttavia il grosso del lavoro spetta all'allenatore che deve sfruttare al meglio il materiale umano a sua disposizione adattandosi tatticamente ai calciatori di cui dispone.

25/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: CHIACCHIERE NAPOLETANE IN ATTESA DI NAPOLI - SAMPDORIA

Digerita con una buona dose di amaro la prima di campionato, la partita contro la Sampdoria domenica sera nell'arena di Fuorigrotta sarà tutta un'altra storia. Già al lavoro il tecnico toscano impegnato a Castel Volturno in varie sedute d'allenamento, c'è bisogno di tempo perché i giocatori assimilino il nuovo modulo tattico, e soprattutto, prestino maggior cura alla fase difensiva. E mentre i giocatori si dirigono nel centro tecnico, i tifosi partenopei dai vicoli della città raggiungono un luogo altrettanto "sacro": ormai, è un vero rituale questo che li conduce diritto là dove c'è la sacra scugnizzeria azzurra del nostro amico tifoso di nome e di fatto. Qui si riuniscono i Fedelissimi, nei pre e post gara, ognuno siede al proprio posto come fosse lo spogliatoio azzurro. Riviste e giornali sportivi si alternano a sistemi di informazione sofisticati, ma i più romantici sfogliano le prime pagine, la carta stampata ha il potere di rilassare, anche questo è un rituale! SI attendono segnali di fumo, quello che invece arriva puntuale è il profumo di una tazzulell' 'e cafè. Dimenticavo: ccà solo do' Napule s'adda parlà ! Tutto arde in questi giorni, l'ansia per la partita, le notizie di calcio mercato che speriamo arrivino, diciamo che il "calore" non manca mai, del resto chest'è 'a città do Sole….. La tifoseria si confronta e già prepara gli "spartiti" per la prima gara interna al San Paolo, "l'avimm fa venì 'o male 'e capa" mormora Armando tra i supporters napoletani alludendo al rullo dei tamburi che accoglierà l'entrata in campo degli avversari doriani! "Mmò è 'o mument' da ragione e no do sentiment' ", a Napoli l'amore per il calcio è na malatia, e con il cuore 'nnammurate, a volte, ll'uocchie song assaje cecate…. In campo però…s'adda verè bbuone , la Sampdoria arriverà battagliera per mantenere la prima posizione; i tifosi accorreranno in tanti, per i napoletani Fuorigrotta è comm' 'a casa, il mister Sarri e i nostri guerrieri non li delueranno. Si va via, vedo scorgere il saluto di un tifosissimo, la sua voce rincuora il parterre …"Stu core napulitano nun tene fretta, sta llà c'aspetta; l'ammore è comm' na sorgente: riempie 'o core sempre, eternamente. Napoli, t'aggie date ll'anni miei, tu domenica fa verè chi sei" !! Forza azzurri !

25/08/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica contro la Sampdoria al San Paolo (ore 20.45). La squadra dopo il riscaldamento iniziale ha lavorato in due gruppi. Partitina con le porte piccole per chi ha giocato contro il sassuolo, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico e partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

27/08/2015

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES

Doppia seduta oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica contro la Sampdoria al San Paolo (ore 20,45). In mattinata sessione dedicata al reparto difensivo che ha svolto un intenso lavoro tecnico tattico. Affaticamento per Chiriches che ha fatto allenamento differenziato. Nel pomeriggio seconda sessione di lavoro con il gruppo al completo

27/08/2015

NAPOLI - SAMPDORIA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. GERVASONI.

Le 66 edizioni della sfida in casa del Napoli (3 contro la Sampierdanerese, 4 contro il Liguria e 59 contro la Sampdoria) 55 in serie A, 3 in B ed 8 in Coppa Italia nel 2000/01, in Coppa Italia, si giocò ad Avellino nel 2001/02, in serie B, a Benevento 30 vittorie del Napoli 26 pareggi 10 vittorie degli ospiti 88 gol del Napoli 56 gol degli ospiti L'ultima vittoria del Napoli: 4-2 il 26 aprile 2015 12' p.t. Albiol (N) (autogol), 30' p.t. Gabbiadini (N), 35' p.t. Higuain (N), 2' s.t. Insigne (N), 36' s.t. Higuian (N) (rig), 44' s.t. Muriel (S) L'ultimo pareggio: 0-0 il 17 febbraio 2013 L'ultima vittoria della Sampdoria: 0-2 il 19 aprile 1998 33' p.t. e 42' s.t. Laigle

27/08/2015

VALDIFIORI: ABBIAMO GRAN VOGLIA DI RISCATTO

MIRKO A RADIO KISS KISS: CON LA SAMPDORIA DAREMO IL MASSIMO E LOTTEREMO PER REGALARE AI TIFOSI LA PRIMA VITTORIA.

"Abbiamo grande voglia di riscatto e domenica vogliamo dimostrarlo". Mirko Valdifiori ai microfoni di Radio Kiss Kiss lancia il match contro la Sampdoria e analizza il momento del Napoli dopo la gara d'esordio col Sassuolo. "Domenica abbiamo cominciato bene, poi abbiamo perso un po' il baricentro, abbiamo subito il pareggio e poi la partita è scivolata su un tema più favorevole al Sassuolo. Bisogna anche capire che siamo all'inizio e le squadre hanno bisogno di un giusto tempo per assimilare i meccanismi. Non l'ho ha vissuto solo il Napoli ma anche altre squadre". "Dispiace, c'è rammarico, ma dobbiamo reagire e lavorare per cercare di conquistare il successo con la Sampdoria. Lo spirito che dobbiamo avere è quello dell'inizio del match di domenica però prolugando l'intesità di gioco. Dobbiamo mettere in pratica al meglio ciò che ci dice l'allenatore e migliorare subito". "Quando si prende gol la responsabilità è della squadra, noi dobbiamo trovare equlibrio e compatezza, Sarri sta lavorando molto su questo aspetto e presto arriveranno i frutti". Sul modulo: " Stiamo provando più moduli e varie soluzioni soprattutto in fase offensiva e siamo pronti a riscattarci subito. La Samp è una squadra di qualità che ha soprattutto giocatori veloci che possono metterci in difficoltà, conosciamo le caratteristiche dell'avversario e cercheremo di imporre il nostro gioco". Hai già immaginato l'emozione del tuo debutto al San Paolo? " Sarà fantastico debuttare al San Paolo, ma in questo momento c'è la concentrazione per dare il massimo. Quando si va in campo l'emozione deve essere messa da parte per cercare di far nostra la partita per conquistare il primo successo. Siamo proni, carichi e vogliosi e ci teniamo a dare una gioia ai nostri tifosi". Poi ci sarà la settimana delle Nazionali, ci speri in una convocazione di Conte? " Una chiamata in Nazionale dipende solo dalle prestazioni che facciamo in campionato. Adesso penso al Napoli, alla partita con la Sampdoria che per noi ora è la più importante". "Posso dire ai tifosi che abbiamo una grandissima voglia di dare il massimo e lottare su ogni palla. Contiamo molto sul sostegno del San Paolo e speriamo di festeggiare insieme una vittoria".

28/08/2015

NAPOLI CHIAMATO AL RISCATTO CONTRO LA SAMPDORIA NELL'ESORDIO AL SAN PAOLO

La seconda giornata propone l'esame Sampdoria per il Napoli nell'esordio stagionale al San Paolo. Gli azzurri devono riscattare la scialba prestazione del debutto culminata con la sconfitta per 2-1 contro il Sassuolo. La squadra di Zenga nel suo match a Marassi ha battuto per 5-2 la matricola Carpi con la coppia Eder-Muriel sugli scudi. I blucerchiati praticano un calcio che si basa sul costante possesso attraverso il giro palla che però non disdegna la verticalizzazione in ripartenza per sfruttare la velocità del reparto avanzato. Tra le armi dei doriani il nuovo regista Fernando, pericoloso sui calci piazzati ed il portiere Viviano che, nonostante due goal subiti contro gli emiliani, si è distinto con una pregevole serie di interventi, compreso il rigore neutralizzato a Lazzari; non impeccabile la prestazione della linea difensiva che può essere messa in difficoltà dal reparto avanzato azzurro. Nello scorso campionato netta vittoria del Napoli per 4-2 in una gara che ha registrato una delle migliori prestazioni degli azzurri , autori di un incontro spettacolare. Sarri è chiamato a mettere la sua squadra in condizione di poter esprimere al meglio le proprie potenzialità. Impensabile assistere nel match di debutto davanti al proprio pubblico ad un Napoli che esprima il suo calcio per soli quindici minuti senza mostrare quel carattere necessario per lottare su ogni pallone davanti ad un avversario che aggredisce in pressing. Dal punto di vista motivazionale la formazione azzurra deve approcciare la gara nella maniera più giusta provando a mettere in pratica l'idea di calcio su cui si lavora dal ritiro estivo, "facendo" la partita per imporre il suo ritmo agli avversari. Un allenatore dell'intelligenza di Sarri apporterà certamente i giusti correttivi tattici per non rivivere le stesse difficoltà dell'incontro di Reggio Emilia: contro il tandem d'attacco Eder-Muriel che sfrutta la velocità per andare in profondità ed è molto abile nel dribbling risulterebbe un suicidio tattico riproporre la difesa alta con due centrali che non spiccano per rapidità. Sulle fasce il rientro di Ghoulam sulla sinistra potrà garantire la spinta necessaria mancata domenica scorsa. Un'ulteriore settimana di lavoro con allenamenti specifici per il reparto arretrato dovrebbe aver migliorato la capacità di "lettura" degli attacchi avversari e la conoscenza dei meccanismi che regolano i movimenti della linea difensiva. A centrocampo la probabile presenza di Allan nella formazione titolare dovrebbe garantire maggiore dinamismo e quella capacità di rilanciare l'azione dopo aver sradicato il pallone dai piedi dell'avversario. Un maggiore movimento senza palla in fase di possesso per gli azzurri dovrebbe facilitare Valdifiori nella costruzione della manovra. In attacco il mister dispone di un potenziale che si può ritenere tranquillamente tra i migliori d'Italia ma nella prima giornata ha incontrato più di una difficoltà. I giocatori che compongono il reparto per caratteristiche tecniche suggerirebbero come soluzione naturale l'utilizzo del 4-3-3 per esaltare la qualità degli esterni d'attacco. Mertens e Insigne se impiegati come nell'ultimo match finiscono inevitabilmente per " pestarsi i piedi" andando ad agire nella stessa zona di campo. Con la premessa basilare di Higuain come titolare al centro dell'attacco Sarri potrebbe provare a considerare Gabbiadini non solo come alternativa del Pipita ma soprattutto come suo naturale complemento per conferire qualità e profondità all'azione offensiva del Napoli.

28/08/2015

E.LEAGUE: NAPOLI CON BRUGGE, LEGIA VARSAVIA E MIDTJYLLAND. IL CALENDARIO.

Il Napoli affronterà il Brugge, il Legia Varsavia ed il Midtjylland nel Girone D di Europa League. Prima giornata, 17 settembre: Napoli-Brugge Seconda giornata, 1 ottobre: Legia Varsavia-Napoli Terza giornata, 22 ottobre: Midtjylland-Napoli Quarta giornata, 5 novembre Napoli-Midtjylland Quinta giornata, 26 novembre: Brugge-Napoli Sesta giornata, 10 dicembre: Napoli-Legia Varsavia

29/08/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, ACCENDI I MOTORI!

Sarà una partita scacciapensieri, quella di domani sera a Fuorigrotta tra il Napoli e la Sampdoria ? Dopo l'amara sconfitta contro il Sassuolo nella prima di campionato, è assolutamente vietato incorrere in altri passi falsi e ripetere una gara sbagliata. Bisogna sfruttare la gara interna dopo la quale sarà la volta dell'Empoli, le aspettative sono quelle di conquistare sei punti preziosi per il morale e per tener lontano il tecnico Sarri dalle tensioni che la sconfitta al Mapei ha provocato nell'ambiente. Sarà stata una settimana difficile per l'allenatore, le pressioni a Napoli non sono come ad Empoli: la piazza è diversa e le ambizioni pure. Avrà ben riflettuto il mister durante le sedute d'allenamento svoltesi nel centro tecnico di Castel Volturno sperando che siano state sufficienti a sciogliere alcuni dubbi sulla formazione che scenderà in campo al San Paolo. Dubbi che sembrano non avere i Fedelissimi che, seppur sorpresi ed amareggiati, ascoltano le sacre parole del nostro amico tifoso di nome e di fatto… "Dottò, è 'o vero, avimm' perso, domani sera sarrà diverso! Ce putimm già arrendere ? E mica avimm'semp perdere"? L'ottimismo di Armando riporta il sereno sui volti della tifoseria, chest'è 'a passione del tifoso, l'ammore vince pure quann'è doloroso! Intanto, prosegue la ininterrotta attività della società in ambito calciomercato: mai fermo un attimo il Ds. Giuntoli, il suo è un compito altrettanto complesso, soprattutto in queste ore finali quando le trattative tra acquisti e cessioni diventano difficili. Si attendono buone nuove, la speranza a Napoli non muore mai… Al tecnico toscano va tutta la fiducia dei supporters napoletani che hanno apprezzato le sue umili dichiarazioni nel post partita di domenica scorsa e ai guerrieri azzurri il massimo supporto; i Fedelissimi saranno presenti allo stadio accanto all'amata squadra… " " 'Na sola voce dint' o stadio canterà, dal primo al novantesimo mai si fermerà, è nu desiderio dint' 'o core, ca si nun parla 'e Te se ne more! Pure 'a luna già sta llà: Napoli, tu facci sunnà" ! Forza azzurri !

29/08/2015

SARRI: NON SIAMO AL TOP, DOMANI HIGUAIN GIOCHERÀ SICURAMENTE.

Si è svolta a Castelvolturno la conferenza stampa di Sarri, alla vigilia della gara con la Sampdoria, in programma domani sera alle 20,45. Di seguito, riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La squadra deve crescere in personalità e cattiveria, e quando ha in mano le partite deve chiuderle. A Sassuolo, pur non essendo in grande condizione fisica, non abbiamo perso per un problema atletico. Siamo reduci da una sconfitta, speriamo che il pubblico ci dia una mano ma deve essere la squadra a trascinare i tifosi con la sua fame di vittoria. Eder e Muriel sono due giocatori forti, la Samp ha inziato un po' faticando ma poi si sono ripresi e, nel primo tempo con il Carpi, sono stati impressionanti. Poi, nel secondo tempo hanno un po' mollato ma anche in considerazione del risultato probabilmente, già consolidato. Gabbiadini puo' giocare trnquillamente al fianco di Higuain che è in ripresa. Mertens e Callejon sono due giocatori con caratteristiche diverse e scegliero' di volta in volta ma con tante gare da giocare ci sarà spazio per tutti. La rosa per le tre competizioni? A centrocampo non siamo tantissimi, vediamo se Dezi rimane e se puo' giocare. Dovunque sono stato, ho sempre tirato fuori qualcosa dai giovani, vediamo se il mercato ci regala qualcosa altrimenti lavoreremo con i giocatori che ci sono. In questo momento continuerò a lavorare con lo stesso modulo perche' mi sembra delittuoso abbandonarlo dopo una sola partita, ma siamo disponibili, ovviamente non da subito, a modificare qualcosa se dovesse servire. Sulla fase difensiva stiamo lavorando. La linea è più ordinata ma non ancora efficace e non siamo ancora pronti a recepire la "lettura" di alcune situazioni di gioco con tempestività. E' ovvio che fino a quando i movimenti non saranno automatizzati, bisognerà stare attenti. Allan ha fatto mezza preparazione a Udine e mezza con noi, è in leggero miglioramento ma non è ancora il giocatore che abbiamo visto l'anno scorso ad Udine. Stiamo monitorando anche la situazione di Chiriches per vedere se domani sarà disponibile. Ghoulam sta crescendo anche a livello di condizione fisica, ho bisogno di un po' di tempo per farlo migliorare anche in fase difensiva e credo che potrà diventare molto importante. Finora ha difeso in maniera completamente diversa rispetto a quello che gli chiedo io, ci vorrà ancora un po' di pazienza. In questo momento, andrà in campo chi sta meglio fisicamente, con la sola eccezione di Higuain che è un punto fermo ed è un elemento fondamentale per noi. Non ha ancora i 90° minuti ad alto livello ma non ci rinunciamo. Valdifiori è abituato a non avere grandi incontristi intorno e, per caratteristiche, in questo periodo ha sempre fatto fatica. Una volta l'ho sostituito al 18° del primo tempo proprio per questo motivo. A centrocampo ho giocatori con più caratteristiche difensive rispetto agli altri anni. Dobbiamo essere bravi a gestire le ripartenze avversarie, e cercare di tenere quanto più possibile di tenere il pallino del gioco. Il 4-3-3 lo abbiamo provato per una settimana e perdevamo 20 metri di baricentro e abbiamo deciso di cambiare modulo. E' giusto ora avere fiducia e continuare a seguire la strada attuale. Dal punto di vista fisico, la squadra ha cambiato modo di lavorare ma questo è un aspetto abbastanza comune. Non so quanto ci vorrrà a raggiungere il top, dipende dai singoli e anche dal gruppo. La preparazione non è un fatto matematico, speriamo di raggiungere la migliore condizione quanto prima. Saponara quando è arrivato da me aveva giocato da esterno, Insigne è sicuramente più bravo nello stretto. Pero' prima di dare un giudizio definitivo su Insigne trequartista vorrei vederlo quando ha raggiunto il 100% della sua condizione. Lui puo' fare quel ruolo, ma deve fare la differenza. In Europe League abbiamo evitato squadre di blasone ma abbiamo trovato squadre di sostanza."

29/08/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA SAMP.

Seduta pomeridiana, oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica contro la Sampdoria al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto riscaldamento e di seguito intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina e schemi su calcio da fermo. Differenziato e terapie per Chiriches che non sarà del match. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Henrique, Albiol, Luperto, Koulibaly, Maggio, Strinic, Valdifiori, Jorginho, Dezi, Allan, David Lopez, Hamsik, El Kaddorui, Mertens, Insigne, Callejon, Gabbiadini, Higuain.

30/08/2015

NAPOLI-SAMPDORIA: L'ANALISI TATTICA.

Esordio casalingo in campionato per il Napoli che al San Paolo ospita la Sampdoria di Walter Zenga. La prima giornata ha avuto esiti contrapposti per le due formazioni, infatti i doriani hanno "strapazzato" la neopromossa Carpi con un roboante 5-2 mentre gli azzurri sono stati sconfitti dal Sassuolo dopo una prestazione non proprio convincente che ha già scatenato le prime polemiche nell'ambiente partenopeo. Per questo motivo la gara per gli uomini di Sarri rappresenta già un test da non fallire anche se l'avversario si presenta ostico sia per caratteristiche dei singoli ma anche perché i doriani sono più avanti con la preparazione avendo disputato il preliminare di Europa League, peraltro con esito negativo. Relativamente all'aspetto tattico le due squadre si schierano con un modulo speculare; Zenga in questo avvio di stagione sta schierando la sua squadra con il 4-3-1-2 sperando che gli ultimi giorni di mercato non gli sconvolgano i piani con cessioni eccellenti. Davanti a Viviano la difesa è schierata con due centrali molto dotati fisicamente come Coda e Silvestre mentre i laterali Cassani e Regini sono molto bravi a fare entrambe le fasi. A centrocampo Fernando e Barreto assicurano dinamismo e geometrie insieme Palombo che dovrebbe sostituire lo squalificato Ivan. Il punto di forza della squadra blucerchiata è senza dubbio l'attacco con Soriano trequartista dietro due punte molto rapide come Eder e Muriel che non danno punti di riferimento in avanti. Questo è il maggior pericolo per la difesa partenopea che schierata molto alta potrebbe essere presa d'infilata dai folletti liguri. Inoltre Zenga cura molto gli schemi da calcio piazzato per cui la fase difensiva del Napoli dovrà essere eseguita in maniera impeccabile anche in queste situazioni. C'è da dire che i centrali di difesa blucerchiati non sono molto rapidi, quindi a turno Higuain e Callejon dovranno portarli "fuori zona" con movimenti ad allargarsi per creare spazi in area di rigore a beneficio degli inserimenti dei compagni. In particolare sulla corsia destra le sovrapposizioni di Maggio ed i tagli verso l'esterno di Allan (se dovesse essere schierato) terranno impegnato Regini il quale, pertanto, non potrà supportare la fase difensiva in maniera adeguata e quindi in quella zona ci potranno essere degli interessanti uno contro uno.

30/08/2015

SARRI SBAGLIA FORMAZIONE. TATTICA E CAMBI INCOMPRENSIBILI. TITOLI DI CODA PER IL 'VATE'?

LA SAMPDORIA RIMONTA DUE GOL, L'ALLENATORE PARTENOPEO NON INSERISCE GABBIADINI E MERTENS, E RICHIAMA IN PANCHINA ALLAN, MIGLIOR CENTROCAMPISTA FINO A QUEL MOMENTO.

Sarri mantiene invariato l'assetto tattico, e così come aveva fatto a Sassuolo, anche per l'esordio al San Paolo contro la Sampdoria adotta il suo consolidato 4-3-1-2. Cambiano 'tre interpreti', uno dei quali, Chiriches, viene escluso per problemi fisici ed è sostituito da Koulibaly. Negli altri due casi, Allan e Callejon sostituiscono rispettivamente David Lopez e Mertens per scelte tecniche. Il Napoli, in maglia azzurra, trova il vantaggio con Gonzalo Higuain dopo appena 8 minuti di gioco. Grande intuizione di Lorenzo Insigne che infila la palla nel varco giusto, il Pipita si fa trovare prontissimo all'appuntamento e con un tocco delizioso batte Viviano. I blucerchiati accusano il colpo, e rischiano di capitolare nuovamente su una pregevole iniziativa di Insigne. Il 'magnifico', stavolta, prova la conclusione personale ma la palla termina sul palo. Dal punto di vista tecnico la partita non offre grandi spunti. Le due squadre faticano a centrocampo dove gli spazi sono davvero stretti anche per il continuo pressing, gli azzurri controllano il ritmo senza mai rischiare nulla. Il protagonista assoluto dei primi 45 minuti è sempre Insigne: prima una conclusione in diagonale di sinistro che termina al lato, poi un 'numero'da fuoriclasse che costringe uno spaventatissimo Silvestre al fallo da ammonizione, per impedire un interessante contropiede al fantasista azzurro. I gol, però, li segna sempre lui. L'unico che deve restare in campo sempre, anche quando apparentemente non è in giornata o quando le sue condizioni fisiche non solo brillanti. Parliamo ovviamente di Gonzalo Higuain, implacabile di fronte a Viviano nella conclusione che regala il raddoppio al Napoli. Per la cronaca, il prezioso assit è opera di Allan. Valdifiori soffre le pene dell'inferno e non sembra avere il passo e la fisicità necessaria per tenere il centrocampo. Sarri non la pensa così, è la samp ne approfitta. In tre minuti i blucerchiati pareggiano, grazie ad una doppietta di Eder. Prima su rigore, poi con una spkendida iniziativa personale, l'attaccante fa emergere impietosamente i limiti di uno schema con un centrocampo che non protegge adeguatamente una difesa che avrebbe bisogno di innesti importanti per migliorare. Incomprensibili, per certi aspetti insensate, le sostituzioni di Sarri, Con Gabbiadini e Mertens in panchina, e la necessità assoluta di segnare per vincere, il mister sceglie di inserire Jorginho in luogo di uno spento Valdifiori e Ghoulma per l'improponibile Hysaj. La Samp sfiora il terzo gol. Clamoroso errore di Koulibaly che innesca il contropiede avversario, sul tiro dalla distanza Pepe Reina tocca la palla quel tanto che basta per spingerla sulla traversa. Finisce 2-2, con i soliti svarioni difensivi. Altro che drone, altro che 'Vate', altro che maniaco degli schemi! Il Napoli aveva bisogno di calciatori forti per il reparto arretrato, e di un tecnico capace di esaltare gli attaccanti, invece di deprimerli. possiamo affermare che in entrambi i casi i problemi sono rimasti irrisolti-

30/08/2015

ZENGA: PAREGGIO MERITATO, HO FATTO I COMPLIMENTI A REINA PER LA PARATA SU MURIEL

Dopo il 2-2 in rimonta, il tecnico della Sampdoria Walter Zenga ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Nel primo tempo non abbiamo interpretato bene la partita, poi i ragazzi durante l'intervallo hanno capito quello che volevo facessero in campo e sono stati bravissimi a ricominciare senza pensare al doppio svantaggio. Non vogliamo più parlare della clamorosa eliminazione in Europa, ma al tempo spesso ci sforziamo di ricordare benissimo quello che è successo, per evitare che ci capiti ancora. Eder parte? Si, ma per giocare con la sua nazionale. Spero resti anche Soriano, forse sono l'unico allenatore italiano che spera di rimanere esattamente con la stessa squadra, con tutto il rispetto per Zuniga, di cui si parla tanto. A fine gara ho salutato Reina, ha fatto una parata fantastica su una giocata magnifica di Muriel che poteva regalarci la vittoria".

31/08/2015

SARRI: PROGRESSI EVIDENTI, NON SONO PREOCCUPATO.

Dopo il 2-2 in rimonta, il tecnico del Napol, Sarri, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: Ho visto grande crescita per quasi un'ora". Maurizio Sarri cerca e sottolinea l'aspetto positivo di questo pareggio del Napoli con la Samp. Azzurri che dominano nel primo tempo giocando in maniera anche spettacolare, poi il ritorno doriano. "Abbiamo fatto 55 minuti di ottimo livello, questo lo ha visto anche il pubblico. Un passo in avanti enomre rispetto all'ultima partita con il Sassuolo. Poi abbiamo subìto il contraccolpo dopo il rigore e abbiamo dato loro la possibilità di pareggiare". "Ci è costato caro quel momento di sbandamento però sin lì ho visto una squadra in grande crescita, non ancora al top per 90 minuti ma in netto miglioramento sì. E' chiaro che in questo momento commettiamo errori che non ci permettono di capitalizzare ciò che facciamo di buono". Qualche errore dei singoli ha pesato sul risultato? "Non parlo di errori dei singoli, ma sempre di squadra. Così come dico che abbiamo giocato un'ora di ottimo calcio, così dico che abbiamo perso lucidità dopo il rigore. Anche se lo ritengo un rigore concesso dall'arbitro con troppa leggerezza". "Abbiamo giocato contro una squadra più avanti di noi a livello fisico, ma ritengo che noi abbiamo concesso troppo soprattutto mentalmente. Però abbiamo tentato di vincere la partita fino alla fine e questo è un buon segnale". "

31/08/2015

IL NAPOLI SI LASCIA RIMONTARE DALLA SAMP. EMERGONO GLI STESSI LIMITI DELL'ANNO SCORSO

Nella seconda giornata della Serie A 2015-2046, il Napoli esordisce al San Paolo (appena 25.000 spettatori presenti) contro la Sampdoria (orfana di Cassano), dopo il KO di Sassuolo. Sarri sceglie ancora Hysaj sulla corsia sinistra, in luogo di Ghoulam e Strinic. A metà campo esordio di Allan, mentre in attacco c'è Callejon accanto a Higuain (ancora bocciato Gabbiadini). Sulla trequarti c'è di nuovo Insigne. L'arbitro è il signor Gervasoni di Mantova. Il Napoli parte sparato, così come fatto a Sassuolo. Appena 8 minuti e sull'asse Insigne-Higuain nasce l'1-0 azzurro. E' il primo gol del Pipita in questa stagione. Gli azzurri non levano il piede dall'acceleratore, soprattutto grazie ad un Insigne sontuoso che a metà tempo rischia di smontare il palo della porta di Viviano con un destro dai 25 metri. Il Napoli merita il raddoppio e lo trova quasi a fine tempo grazie ad un Higuain servito da Allan. Il 2-0 descrive esattamente quanto fatto dagli azzurri nei primi 45 minuti. Nella ripresa ci si aspetta un Napoli che amministri il doppio vantaggio senza correr rischi. Del resto era ciò che si chiedeva quest'anno al Napoli di Sarri. Ma al 67' Fernando si procura un rigore (generoso) trasformato da Eder (al terzo gol in due gare). Sembra un incidente di percorso per il Napoli ed invece appena un minuto dopo lo stesso Eder si beve la difesa azzurra che nell'occasione mostra tutti i suoi limiti e subisce il 2-2. Qui entra in gioco Sarri, lanciando in campo David Lopez e Jorginho in luogo di Allan e Valdifiori. Il tecnico azzurro però dimentica che le sostituzioni solo soltanto tre e spreca l'ultima lanciando in campo Ghoulam al posto del confuso Hysaj. Le forze vengono meno e la Samp rischia quasi il 3-2 in proprio favore quando Reina e la traversa dicono di no al destro di Muriel. Il Napoli non ha più la forza di trovare il gol e termina in parità. Francamente con la Samp è sembrato di rivedere una delle tante partite del Napoli dell'anno scorso, quando si sprecava un doppio vantaggio. La fase difensiva non migliora e a 24 ore dal termine del mercato, arriva Chalobah (centrocampista inglese del Chelsea). A dire il vero, ci si aspetta qualcosa di più. In un campionato orfano della Juve (0 punti in due gare) al primo posto e dove Roma e Milan devono inseguire squadre come Palermo, Chievo, Torino e Sassuolo (ma anche l'Inter, unica grande che sta rispettando i pronostici di inizio stagione), il Napoli si presenta con un punto in due partite. Neanche il tanto bistrattato Benitez aveva cominciato peggio.

31/08/2015

NAPOLI BELLO A METÀ. IRRISOLTI I PROBLEMI IN FASE DI NON POSSESSO

GLI AZZURRI DISPUTANO UN GRAN PRIMO TEMPO MA SCIUPANO IL DOPPIO VANTAGGIO SUBENDO LA RIMONTA DELLA SAMPDORIA. CONTINUANO I PROBLEMI IN DIFESA.

L'esordio stagionale del Napoli al San Paolo termina con un pareggio per 2-2 contro la Sampdoria. Risultato nel complesso giusto ma che lascia l'amaro in bocca per come s'era orientata la gara. Sarri schiera Koulibaly al posto dell'infortunato Chiriches, conferma Hysaj sulla fascia sinistra, inserisce Allan al posto di David Lopez e sceglie Callejon come partner di Higuain. Il Napoli parte forte e mostra evidenti segnali di crescita rispetto alla gara d'esordio; la squadra è "corta", pressa l'avversario e gioca "a un tocco" velocizzando la circolazione del pallone. Insigne, in serata di grazia, regala spettacolo sulla trequarti nel primo tempo durante il quale spiccano il delizioso pallone con cui mette in porta Il Pipita per l'1-0 e il gran tiro d'esterno destro con cui coglie la base del palo. Allan porta energia e dinamismo alla linea di centrocampo recuperando palloni e accompagnando la manovra offensiva come testimonia la palla in verticale che mette Higuain in condizione di scoccare il tiro che vale il raddoppio. Napoli ampiamente promosso alla fine del primo tempo ma purtroppo nella ripresa succede quanto pareva impensabile. Zenga allarga le sue punte sugli esterni per consentirgli poi di puntare l'avversario diretto e accentrarsi; con la sua mossa il tecnico doriano toglie riferimenti ai centrali azzurri e favorisce le" percussioni" dei suoi centrocampisti. La Sampdoria ribalta la partita con la doppietta di Eder nel rapido volgere di dieci minuti , arco di tempo in cui riemergono in maniera vistosa i limiti del reparto difensivo con Albiol che abbatte Fernando per il sacrosanto calcio di rigore e subisce l'ubriacante giocata dell'attaccante doriano per il definitivo pareggio in complicità con Koulibaly. La "linea", che sembrava fornire indicazioni di rassicurante crescita a metà gara, subisce le sfuriate di Muriel che viene fermato da due super parate di Reina. Tutti aspettano l'intervento del mister per riequilibrare l'assetto della squadra o inserire uomini che garantiscano freschezza atletica ma la lettura della gara di Sarri desta mille perplessità. Pienamente condivisibile l'inserimento di Jorginho al posto di Valdifiori, ormai senza "benzina", per tentare di recuperare il controllo della fase di palleggio; incomprensibile la sostituzione di Allan , il migliore dei centrocampisti fino a quel momento, per David Lopez, quasi a voler

salvaguardare il risultato di parità con un giocatore abile in fase di contrasto. In una gara che doveva portare il Napoli alla vittoria risulta perlomeno strano che l'ultima mossa tentata dall'allenatore sia stata l'inserimento di Ghoulam per "allargare" il campo con la spinta sulla fascia sinistra impedendo in tal modo l'ingresso di Gabbiadini e/o Mertens per aumentare il potenziale offensivo o consentire di rifiatare ad uno dei compagni di reparto , ormai stanchi dopo un'ora giocata a ritmi elevatissimi. Come e più dello scorso anno l'inizio di campionato penalizza il Napoli che alla ripresa delle attività dopo la sosta per le nazionali ripartirà dalla trasferta di Empoli. Certamente la condizione atletica crescerà ulteriormente ma, a meno di clamorose novità nell'ultima giornata di calciomercato, Sarri deve apportare i giusti correttivi tattici nel reparto arretrato che va letteralmente in crisi quando gli avversari non offrono riferimenti e puntano in velocità Albiol e il suo compagno di reparto. L'acquisizione della piena forma atletica aiuterà anche gli attaccanti a conservare maggiore lucidità nell'area avversaria per concretizzare le occasioni da goal che la squadra costruisce.

31/08/2015

NAPOLI BIPOLARE: SPETTACOLARE NEL PRIMO TEMPO, DELUDENTE NEL SECONDO.

Esordio al San Paolo per Sarri che dopo la prima di campionato col Sassuolo, terminata con una sconfitta, non vuole e non deve fallire, e quindi decide di apportare delle modifiche nella formazione. Pur confermando un deludente Hysaj a sinistra, fa partire titolare Koulibaly centrale, Allan a centrocampo, e la coppia callejon- Higuain in attacco supportata da Insigne. Si vede un Napoli diverso, ben organizzato tatticamente, con Allan capace di dare equilibrio al centrocampo e un super Insigne bravissimo nel dettare i tempi di gioco in attacco. Proprio il numero 24 partenopeo al 10° del primo tempo regala un assist perfetto al Pipita, che solo davanti a Viviano non sbaglia e porta in vantaggio gli azzurri. Due minuti dopo è ancora Insigne protagonista di un tiro dalla trequarti che si stampa sul palo a portiere battuto. La Sampdoria è totalmente inesistente in campo, ogni tentativo di manovra offensiva non crea problemi al Napoli, che per tutto il primo tempo è stato padrone del campo. Al 39° arriva anche il raddoppio, conferma di un ottima prestazione di tutta la squadra. A siglare il due a zero è ancora lui, Higuain, questa volta servito da Allan. Si conclude cosi il primo tempo, con la squadra di Sarri che ha dominato in tutti i reparti. La ripresa inizia sulla stessa linea d'onda, col Napoli che attacca e la Sampdoria alle corde. E' Ancora Insigne il più attivo dei suoi, e Allan contribuisce con un'ottima performance ad aiutare i compagni sia in interdizione che con delle interessanti iniziative offensive. A centrocampo però si iniziano a notare dei cali, e il Napoli ne risente. Valdifiori non è al cento per cento, e i doriani ne approfittano sfruttando la velocità degli attaccanti. Al 57° inizia la serata negativa di Albiol che regala alla Sampdoria un rigore, con un fallo inutile in area su Fernando. Eder non sbaglia e accorcia le distanze. Sarri inspiegabilmente sostituisce Allan per dare spazio a David Lopez, forse con l'intenzione di proteggersi maggiormente a centrocampo, ma al 59° dopo soli due minuti, ancora Eder brucia con un gioco di gambe il difensore spagnolo e insacca alle spalle di un incolpevole Reina portando i suoi sul 2-2. Gli azzurri accusano il colpo, si demotivano e non riescono a giocare più bene come prima. Sarri provvede subito a sfruttare le altre due sostituzioni, inserendo Jorginho per uno spento Valdifiori, e Ghoulam per Hysaj. Ma il vento è ormai a favore della Samp che crea maggiori pericoli, soprattutto con Muriel, sfiorando per due volte il sorpasso. Solo due splendide parate di Reina, di cui una in cui respinge la palla sulla traversa con la punta delle dita, consentono al Napoli di rimanere in gara. I tre attaccanti partenopei, ormai stanchi, non riescono più ad essere pericolosi come nel primo tempo, e le manovre offensive sono sterili. Le squadre sono schiacciate ed e difficile trovare spazi per segnare. Dopo tre minuti di recupero, l'arbitro dichiara la fine del match, col pubblico napoletano inferocito. Il Napoli in soli 120 secondi butta via una splendida prestazione e regala alla Sampdoria un punto importante. Ancora da capire e decifrare le operazioni di cambio di Sarri, il quale non sostituisce nessuno in attacco pur vedendo che il reparto aveva bisogno di forze fresche. Napoli ancora senza vittoria e con un andamento "lento" non da grande squadra, contrariamente a quanto i tifosi auspicavano per l'inizio del nuovo campionato. Se non cambia la musica, per l'allenatore partenopeo la panchina potrebbe diventare davvero troppo 'bollente'.

31/08/2015

DE LAURENTIIS: SIAMO IN COSTRUZIONE, DIAMO TEMPO A SARRI.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: LA SQUADRA PER UN'ORA HA MOSTRATO D'AVER ASSIMILATO LE IDEE NUOVE, CI VUOLE PAZIENZA.

"Per un'ora abbiamo dimostrato che la squadra sta crescendo ed assimilando le idee di Sarri". Aurelio De Laurentiis esprime positività ai microfoni di Radio Kiss Kiss dopo il pareggio al San Paolo con la Samp. "Io non ho rammarico perchè ho visto un Napoli esprimersi a buonissimi livelli per tutto il primo tempo ed oltre. Bisogna avere pazienza e dobbiamo dar tempo alla squadra di arrivare al top della condizione. Dobbiamo aspettare 5-6 gare prima di dare un giudizio sul lavoro che stiamo intraprendendo". Sul mercato e su Soriano: "I tifosi veri devono essere calmi ed avere pazienza. E' una settimana che parlo al telefono con Ferrero per avere Soriano. Ho fatto un'offerta che supera anche la clausola rescissoria di 10 milioni. Ho parlato anche col giocatore dicendogli che siamo disposti ad accontentarlo in tutto. Vediamo cosa accadrà"

31/08/2015

IL NAPOLI PRESENTA LA SECONDA KOMBAT KAPPA, DI COLORE GRIGIO.

Dopo la prima azzurra e la terza rossa, l'SSC Napoli presenta l'ultima KombatTM che Kappa® ha realizzato per la stagione 2015/2016. La maglia per le trasferte è di colore grigio e, come tutte le Kombat TM 2016, è stata ancora migliorata dal Centro Ricerca e Sviluppo Kappa® nella tecnologia dei materiali, nei dettagli e nel design.

31/08/2015

NAPOLI: ECCO GLI ANTICIPI E I POSTICIPI DELLA FORMAZIONE PARTENOPEA FINO A DICEMBRE

Questi gli anticipi e i posticipi del Napoli fino a dicembre: Quarta giornata: Napoli-Lazio, domenica 20 settembre ore 20.45 Sesta giornata: Napoli-Juventus, sabato 26 settembre ore 20.45 Settima giornata: Milan-Napoli, domenica 4 ottobre ore 20.45 Nona giornata: Chievo-Napoli, domenica 25 ottobre ore 20.45 Dodicesima giornata: Napoli-Udinese, domenica 8 novembre ore 18.00 Quattordicesima giornata: Napoli-Inter, lunedì 30 novembre ore 21 Quindicesima giornata: Bologna-Napoli, domenica 6 dicembre ore 12.30 Sedicesima giornata: Napoli-Roma, domenica 13 dicembre ore 18 Diciassettesima giornata: Atalanta-Napoli, domenica 20 dicembre alle 18 (se l'Atalanta si qualifica agli ottavi di finale di Coppa Italia).

01/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, TORNA AD ESSERE UN GRANDE NAPOLI !

Stecca anche la seconda di campionato il Napoli nella partita interna contro la Sampdoria allenata dal tecnico Walter Zenga. Dopo un avvio a dir poco impressionante degli azzurri con un doppio vantaggio ad opera di Gonzalo Higuain, la squadra avversaria in soli due minuti dapprima accorciava le distanze con un rigore discutibile per poi pareggiare costruendo un'azione che ubriacava la difesa napoletana. E grazie al Santo Pepe Reina, si è evitata la disfatta. Imbarazzante assistere ad una prestazione cosi: mal gestito il doppio vantaggio, mal gestiti i cambi, in sostanza bollino nero a Fuorigrotta e non per i rientri estivi. Riunitisi i Fedelissimi alla sacra scugnizzeria, tutti non sanno spiegarsi il pareggio degli azzurri; quattro reti subiti in due partite, un solo punto in classifica e dopo la sostaa c'è l'Empoli. "Dottò, passata pure sta nuttata, sembra na nave abbandunate"! Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, uomo sempre molto calmo, questa volta non trova le parole giuste per confortare la tifoseria. Il tecnico Sarri ha dato la sua versione dei fatti , lui è il mister, e lui saprà come rimediare. Ai supporters occorre ora una vittoria, e pazienti la attendono stringendo i denti. C'è ancora molto da lavorare, la settimana sarà impegnativa. Contro l'ex Empoli il tecnico partenopeo non può incorrere in un altro negativo risultato. Lo salutiamo con fiducia e dalla voce dei tifosi napoletani un solo coro "Che t'aggia dì, tu 'o ssaje cos'è pe nuje chest'ammore, quann'hai ditt' si, 'o ssapive ca vivimm 'e sta passione. Ora tocca a te, nun ce fa cchiu' spanteca', bastane i primmi tre, e solo bbene 'o core a te vorrà" ! Forza Napoli

01/09/2015

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'INGAGGIO DI CHALOBAH, IN PRESTITO DAL CHELSEA.

Il Napoli ufficializza l'ingaggio di Nathaniel Chalobah che arriva in prestito dal Chelsea. Il calciatore della Sierra Leone prenderà il numero 94. - LA SCHEDA - Nathaniel Chalobah è nato a Freetown, in Sierra Leone, il 12 dicembre 1994. Naturalizzato inglese. Dopo aver iniziato la carriera nelle giovanili del Chelsea, ha giocato nel Watford, nel Nottingham Forest, nel Middlesbrough, nel Burnley e nel Reading collezionando 4 presenze in Premier League, 84 presenze, con 9 gol, in Championship e 28, con 6 gol, in Reserve League. Ha giocato in tutte le nazionali giovanili inglesi: 6 presenze nell'under 16, 34 con un gol nell'under 17, 13 con due gol nell'under 19 e 21 presenze nell'under 21.

01/09/2015

NAPOLI: LA LISTA UEFA

Questa la lista Uefa del Napoli per l'Europa League: Portieri: 25 Reina, 1 Rafael, 22 Gabriel Difensori: 33 Albiol, 21 Chiriches, 31 Ghoulam, 2 Hysaj, 26 Koulibaly, 11 Maggio, 3 Strinic Centrocampisti: 5 Allan, 94 Chalobah, 77 El Kaddouri, 17 Hamsik, 8 Jorginho, 19 David Lopez, 6 Valdifiori Attaccanti: 7 Callejon, 23 Gabbiadini, 9 Higuain, 24 Insigne, 14 Mertens. Il Napoli debutterà in Europa League il 17 settembre con il Bruges al San Paolo.

02/09/2015

NAPOLI, LA GRANDE INCOMPIUTA. LA CAMPAGNA ACQUISTI NON COLMA LE LACUNE DELLA SQUADRA

Con la chiusura della sessione estiva del calciomercato arriva inesorabile il tempo dei bilanci. Il Napoli doveva colmare le lacune presenti nel parco giocatori magari riuscendo a liberarsi dei "faraonici" ingaggi delle stagioni precedenti garantiti a giocatori ormai in esubero. Al termine di quasi due mesi di operazioni avvertiamo forte la sensazione di un'opera incompiuta. Le numerose trattative in entrata ed in uscita concluse dall'infaticabile Giuntoli hanno migliorato la squadra in determinati settori senza però inserire gli elementi necessari a risolvere quei problemi che si ripresentano cronicamente. Nel reparto portieri la mancanza di un elemento che garantisse affidabilità e sicurezza ai compagni di reparto è stata brillantemente risolta con il ritorno di Reina, già autore di numerose parate decisive. Come dodicesimo è stato acquistato il giovane Gabriel dal Milan, reduce dalla storica annata con il Carpi. La difesa necessitava di un profondo restyling improntato sull'inserimento di elementi che assicurassero "qualità" al reparto specialmente nella" batteria" dei centrali. Traguardo non conseguito allo stato attuale della situazione. La cessione di Britos al Watford è stata rimpiazzata dall' arrivo di Chiriches dal Tottenham. Il centrale romeno, forte di testa e abile nel disimpegno non pare offrire tutte le necessarie garanzie in un settore in cui la società s'è dovuta accontentare di una scelta di ripiego dopo i falliti assalti a Rugani, Romagnoli e a Maksimovic. Le prime due prestazioni in campionato di Albiol, riconosciuto come elemento di maggiore esperienza in difesa, non lasciano dormire sonni tranquilli. Nel settore degli esterni la società ha puntato sul giovane Hysaj, ben conosciuto dal mister ad Empoli, elemento tatticamente duttile arrivato per alternarsi nella zona difensiva di destra con Maggio ma spesso impiegato titolare sull'"out" opposto con esiti molto poco convincenti. La linea mediana ha visto l'arrivo di Valdifiori,

regista dal lancio illuminante e autentica sorpresa della squadra toscana nello scorso torneo che per il momento ha lasciato solo intravedere le sue potenzialità. Con l'arrivo di Allan dall'Udinese Giuntoli ha inserito in rosa il miglior centrocampista della scorsa serie A che alterna la fase di recupero palla in cui "morde" gli avversari come un mastino alla ripartenza palla al piede per ribaltare il fronte di gioco. Il giovane Chalobah, in prestito dal Chelsea, si presenta come una scommessa da verificare nel tempo. Lo sforzo maggiore forse De Laurentiis lo ha operato resistendo alle offerte pervenute per gli uomini del reparto avanzato che si conferma sulla carta tra i primi tre in Italia. Clamoroso il fallimento nell'ultimo giorno di mercato dell'acquisto di Soriano che avrebbe qualitativamente arricchito la rosa azzurra aumentando il ventaglio di scelte tattiche a disposizione di Sarri. Giudice insindacabile della validità del mercato sarà il campo ma per il momento il Napoli aumenta il divario dalla Juve e in modo ancor più netto dalla Roma, autrice di un'imponente opera di rinnovamento che ha aggiunto qualità e profondità al parco giocatori. L'Inter sembra aver superato i suoi problemi nella fase di costruzione della squadra e si issa un gradino sopra agli azzurri in un'ipotetica griglia; da valutare nel tempo Il Milan della " ricostruzione" affidato a Mihajlovic, dotato di un attacco dal potenziale spaventoso ma in difficoltà nella fase di costruzione del gioco. Prossima sessione di trasferimenti a gennaio 2016 con il classico mercato di "riparazione".

02/09/2015

NAPOLI: 10 AZZURRI IN NAZIONALE, HIGUAIN CON LA FEBBRE NON PARTE

Dieci azzurri in Nazionale. Insigne, Gabbiadini, Hamsik, Chiriches, Ghoulam, Strinic, El Kaddouri, Mertens, Koulibaly e Chalobah saranno impegnati in match internazionali. Higuain non risponderà alla convocazione dell'Argentina, perché bloccato a casa dalla febbre. La Nazionale albiceleste è impegnata nella doppia amichevole: Argentina-Bolivia (4 settembre a Houston) e Argentina-Messico (8 settembre sempre a Houston).Manolo Gabbiadini e Lorenzo Insigne inseriti nella lista di Antonio Conte per la doppia sfida di qualificazioni a Euro 2016: Italia-Malta (3 settembre a Firenze) e Italia-Bulgaria (6 settembre a Palermo).Hamsik giocherà le due gare di qualificazioni a Euro 2016: Spagna-Slovacchia (5 settembre a Oviedo) e Slovacchia-Ucraina (8 settembre a Zilina).Chiriches di scena nelle due sfide di qualificazione a Euro 2016: Ungheria-Romania (4 settembre a Budapest) e Romania-Grecia (7 settembre a Bucarest). Strinic sarà impegnato in due gare di qualificazioni a Euro 2016: Azerbaijan-Croazia (3 settembre a Baku) e Norvegia-Croazia (6 settembre a Oslo) Mertens di scena nella doppia partita di qualificazioni a Euro 2016: Belgio-Bosnia (3 settembre 2015) e Cipro-Belgio (6 settembre 2015). El Kaddouri in campo per l'amichevole: Sao Tome e Pincipe-Marocco (5 settembre 2015) Ghoulam convocato per il match Losotho-Algeria (6 settembre a Maseratu). Koulibaly chiamato per la prima volta dal Senegal per la sfida di qualificazioni di Coppa d'Africa con la Namibia (5 settembre). Infine il nuovo acquisto azzurro Chalobah è stato convocato nell'Under 21 inglese per la doppia sfida Inghilterra-Usa (amichevole del 3 settembre) e Norvegia-Inghilterra per le qualificazioni europee under 21 (7 settembre).

02/09/2015

CASTELVOLTURNO: PER GLI AZZURRI ALLENAMENTO TECNICO TATTICO E PARTITELLA

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato tornerà il 13 settembre con gli azzurri impegnati ad Empoli per la terza giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima fase di allenamento con riscaldamento a ostacoli. Successivamente seconda sessione dedicata al lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a metà campo 7 contro 7. Solo terapie per Higuain. Domani seduta pomeridiana.

03/09/2015

NAPOLI-BRUGES, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI
PRELAZIONE D'ACQUISTO PER GLI ABBONATI FINO A DOMENICA 6

I biglietti per la gara Napoli – Bruges del 17 settembre 2015 ore 19.00 valida per il girone di Europa League saranno posti in vendita a partire da venerdì 4 settembre ore 16:00. Gli abbonati della stagione 2015.16 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 24.00 di domenica 6 settembre, fatta eccezione per i possessori dei settori Curva A e Curva B in quanto i suddetti settori resteranno chiusi a seguito del provvedimento disciplinare Uefa e per i quali, nel periodo sopra indicato,sarà possibile acquistare un posto negli altri settori disponibili presso i punti speciali. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da venerdì 4 settembre ore 16:00. I prezzi a tariffa intera saranno per la gara SSC Napoli – Brugge del 17 settembre 2015 ore 19.00 sono: Tribuna d' Onore € 50 Tribuna Posillipo € 35 Tribuna Nisida € 20 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 15 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: http://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

03/09/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. ANCORA TERAPIE PER HIGUAIN

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato tornerà il 13 settembre con gli azzurri impegnati ad Empoli per la terza giornata di Serie A. La squadra ha svolto in avvio allenamento proprioccettivo abbinato a lavoro sulla forza. Successivamente seduta tecnico tattica seguito da una serie di partitine a metà campo. Ancora terapie per Higuain.

03/09/2015

ITALIA - MALTA 1-0. UN GOL IRREGOLARE DI PELLÈ REGALA UN PREZIOSO SUCCESSO AGLI AZZURRI

L'Italia batte di misura Malta e resta da sola in vetta alla classifica del girone H, sfruttando il pareggio della Croazia che, impegnata in trasferta, non è riuscita a sbloccare lo 0-0 iniziale contro l'Azerbajian. Per la nazionale, il gol della vittoria è stato segnato nel secondo tempo da Pellè, su cross di Candevra che era da poco subentrato all'infortunato Gabbiadini. Proteste giustificate della nazionale maltese perchè è apparso evidente il tocco di mani del centravanti italiano che, a due passi dalla porta, ha allungato il braccio senza essere visto dall'arbitro. Non brillante la prestazione degli azzurri, ma per Conte e i suoi ragazzi non mancano le giustificazioni. Tanti dei giocatori scesi in campo oggi non sono titolari nelle rispettive squadre, qualcuno è apparso in ritardo di condizione, e gli avversari ovviamente hanno pensato più a distruggere il gioco che a costruire qualche azione manovrata, anche se con un paio di contropiedi ficcanti sono riusciti a creare qualche difficoltà alla difesa azzurra, anche perchè Bonucci e soprattutto Chiellini non sono stati impeccabili. Per l'Italia, poche palle gol; una su un tiro dal limite dell'ottimo Eder, terminato di un soffio fuori, un'altra con una grande conclusione a giro di Gabbiadini che ha centrato la traversa a portiere battuto. Davvero poco se si pensa alla differenza di valori tra le due formazioni, ma evidentemente quello che contava era riuscire a ottenere una vittoria che consente come dicevamo di staccare la Croazia e di tenere due punti di vantaggio sulla Norvegia, che ha ottenuto una vittoria pesantissima nella trasferta in Bulgaria

04/09/2015

MAGGIO: ORGOGLIOSO DI ESSERE NELLA STORIA DEL NAPOLI
CHRISTIAN A RADIO KISS KISS: FELICE DI AVER RAGGIUNTO LA TOP TEN DELLE PRESENZE IN AZZURRO. VOGLIO DARE ANCORA TANTO

"Sono orgoglioso di essere nella storia del Napoli". Christian Maggio ai microfoni di Radio Kiss Kiss racconta la sua emozione per aver raggiunto le 300 presenze in Serie A e le 264 gare in maglia azzurra domenica scorsa nella gara con la Sampdoria. "Sicuramente quando arrivai qui 8 anni fa non pensavo di poter fare così tanta strada. Sono felice di essere entrato nella top ten delle presenze azzurre. E' un obiettivo che mi dà tanta gioia ma allo stesso modo anche tanta voglia di continuare a dare il massimo per il Napoli". "Ho sempre pensato di poter compiere un percorso importante in maglia azzurra. In queste stagioni ci sono stati punti più alti e anche meno felici, ma il mio intento è sempre quello di dare continuità al rendimento ed un apporto costante alla squadra". Come analizzi questo inizio stagione con Sarri? "Io dico che bisogna lavorare e dare il tempo sia al tecnico che a noi del gruppo di poterci esprimere al massimo. Con Sarri è cambiato tanto sia dal punto di vista tattico che da quello del lavoro. Il mister è un allenatore meticoloso che è attento ad ogni minimo particolare e cura tantissimo la fase difensiva. Anche se non abbiamo iniziato in maniera brillante sotto il profilo dei risultati, sappiamo di avere potenzialità e capacità di disputare una stagione importante". "Sono arrivati giocatori nuovi che sono certo ci daranno una grossa mano. La condizione migliore arriverà presto, dobbiamo smaltire i carichi di lavoro della preparazione e sono sicuro che giocando troveremo la forma giusta". "Ai tifosi dico di stare tranquilli e di starci vicino perchè loro sono per noi una grande forza. Non siamo partiti forte ma certamente c'è tanto terreno davanti a noi per poter recuperare. Quest'anno credo ci sarà un campionato molto e quilibrato e noi vogliamo dire la nostra. Abbiamo una rosa competitiva e tanti calciatori di qualità. Ai nostri sostenitori posso promettere che suderemo la maglia e che faremo di tutto per raggiungere obiettivi prestigiosi"

04/09/2015

NAPOLI-LAZIO, BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ

Da lunedì 7 settembre saranno in vendita i biglietti per Napoli-Lazio, quarta giornata di Serie A in programma domenica 20 settembre alle ore 20.45 I tagliandi saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. In attesa di conoscere la determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, si comunica che, al momento, la vendita del settore ospiti è sospesa. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 90 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 55 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla

transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

04/09/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato tornerà il 13 settembre con gli azzurri impegnati ad Empoli per la terza giornata di Serie A. Al mattino la squadra ha svolto lavoro sul possesso palla e allenamento tecnico tattico. Chiusura con esercitazioni cross e tiri in porta. Higuain ha fatto terapie e seduta differenziata. Nel pomeriggio seconda sessione dedicata ancora al possesso palla con sviluppi di gioco offensivi. Di seguito partitina a campo ridotto con sponde. Higuain ha svolto allenamento completo con la squadra. Domani allenamento di mattina.

05/09/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO SOTTO LA PIOGGIA PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato tornerà il 13 settembre con gli azzurri impegnati ad Empoli per la terza giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sotto una fitta pioggia svolgendo allenamento atletico ed esercizi di corsa e ripetute su ostacoli bassi. Il gruppo riprenderà gli allenamenti martedì.

05/09/2015

NAPOLI-LAZIO, SLITTA LA VENDITA BIGLIETTI.

La SSC Napoli rende noto che, per sopraggiunte comunicazioni da parte della Questura di Napoli, la vendita dei biglietti per assistere all'incontro Napoli-Lazio subirà uno slittamento. La vendita dei tagliandi partirà, infatti, dopo eventuali decisioni che potrebbe assumere l'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive che si riunirà mercoledì prossimo.

06/09/2015

NAZIONALNAPOLI: VINCONO KOULIBALY E EL KADDOURI, SCONFITTA PER HAMSIK

Koulibaly protagonista con la Nazionale. Al suo debutto con la maglia del Senegal, il difensore azzurro ha vinto nella sfida con la Namibia terminata 2-0 in una gara per le qualificazioni alla Coppa d'Africa . Koulibaly ha giocato l'intero match. Successo anche per Omar El Kaddouri che si è imposto per 3-0 con il Marocco sul campo del Sao Tomè e Principe, sempre per le qualificazioni in Coppa d'Africa. Anche il centrocampista azzurro è rimasto in campo per tutto l'incontro. Marek Hamsik impegnato con la Nazionale. Il centrocampista azzurro di scena in Spagna-Slovacchia terminata 2-0, match di qualificazione ad Euro 2016 disputata ad Oviedo. Il capitano azzurro è rimasto in campo per 61 minuti.

06/09/2015

NAZIONALNAPOLI: GHOULAM SEGNA E VINCE CON L'ALGERIA.

Faouzi Ghoulam è stato tra i protagonisti del successo dell'Algeria contro il Lesotho per 3-1 in un match valido per le qualificazioni alla Coppa d'Africa. L'esterno del Napoli ha segnato la rete dell'1-0 con un bel pallonetto al volo in area al 38' ed è rimasto in campo per l'intera durata dell'incontro.

07/09/2015

NAPOLI: CHIRICHES E HYSAJ IN NAZIONALE
I DUE AZZURRI IMPEGNATI STASERA IN ROMANIA-GRECIA E ALBANIA-PORTOGALLO

Chiriches e Hysaj impegnati stasera in Nazionale in due match di qualificazioni a Euro 2016. Il difensore centrale azzurro in campo in Romania-Grecia in campo a Bucarest, mentre l'esterno sarà di scena in Albania-Portogallo a Elbasan.

08/09/2015

MERCATO: IL NAPOLI UFFICIALIZZA LA CESSIONE DI ANDUJAR.

Il Napoli ufficializza la cessione di Mariano Andujar in prestito al Club argentino dell'Estudiantes de La Plata

08/09/2015

CASTELVOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA PER IL NAPOLI. RIENTRATI CINQUE NAZIONALI.

Seduta pomeridiana per il Napoli che ha ripreso gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Empoli di domenica alle ore 15 per la terza giornata di Serie A. Sono rientrati cinque nazionali: Insigne, Gabbiadini, El Kaddouri, Chiriches e Mertens. Questi ultimi due, che hanno giocato ieri sera in match di qualificazione a Euro 2016, hanno svolto esercizi di scarico. Per il gruppo, dopo il riscaldamento, lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

08/09/2015

NAZIONALNAPOLI: IN CAMPO HAMSIK, KOULIBALY E LUPERTO.

Hamsik impegnato con la Nazionale. Marek di scena in Slovacchia-Ucraina terminata 0-0 e giocata a Zilina. Il capitano azzurro ha disputato l'intero match. Il difensore azzurro Koulibaly è stato impegnato nell'amichevole Sud Africa-Senegal terminata 1-0 e che si è giocata a Johannesburg. Koulibaly è entrato al 64'. Sebastiano Luperto di scena con la Nazionale Under 20. Il difensore del Napoli ha giocato nella ripresa in Svizzera-Italia terminata 0-0 nella seconda giornata del "Torneo Quattro Nazioni" a Martigny. Luperto è entrato al 64' ed è stato espulso dopo pochi minuti per fallo da ultimo uomo.

09/09/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER IL NAPOLI.

Doppia seduta, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Empoli di domenica alle ore 15 per la terza giornata di Serie A. Al mattino la squadra ha svolto la prima parte di seduta dedicata al lavoro proprioccettivo e circuito di forza. Successivamente allenamento tecnico tattico e possesso palla. E' rientrato dalla nazionale Under 21 inglese Chalobah che ha fatto corsa e palestra. Nel pomeriggio fase iniziale dedicata al riscaldamento col pallone:passaggi con le mani e gol di testa e passaggi di prima e gol al volo. Successivamente seduta tecnico tattico e partitina con le sponde. Chiusra con partita a campo ridotto 9 contro 9. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Hamsik, Hysaj e Ghoulam che hanno svolto corsa e scarico. Domani doppia seduta.

10/09/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..SARRI È GIÀ AD UN BIVIO?

"Ma questo SARRIpiglia o SARRIcetta?" Faccia da scugnizzo, immancabile bacchetta di liquirizia tra le labbra, l'esordio di Ciruzzo è di quelli che, fortunatamente, riesce a mettere il buonumore a tutti. Napoli è così, e il bar di zio Franco non fa certo eccezione: la voglia di sorridere riesce ad essere ancora più forte di tutti i pensieri e le difficoltà che quotidianamente bisogna affrontare. "Speramme che s'arripiglia, guagliò, perchè la situazione si è già fatta piuttosto complicata ..." "Gli alibi so' fernute, la non campagna acquisti è chiusa, mo' c'amma mettere sulamente c'a capa a sotto e faticare", è il commento che non ammette repliche di Pasqualone. "Senza entrare nel merito di quanto è successo l'ultimo giorno di mercato, a me tutto sommato non mi dispiace che sia andata così.", riprende Ciruzzo. "So' tre anni che ci serve un difensore, e Soriano non lo è e secondo me manco serviva ... e allora è meglio che sia rimasto Zuniga, se inizia a giocare può essere davvero un grande acquisto ..." "Se inizia a giocare ..." "Scusatemi, ma questo non gioca a Napoli e nel frattempo fa Mondiali e Coppa America da titolare? Può anche essere che non ha le due partite a settimana, ma ammesso anche che se ne fà una ogni 15 giorni, qua stiamo parlando di uno che due anni e mezzo fa era tra i più forti esterni in circolazione" "Cirù, aldilà di Zuniga, la cosa che mi preoccupa è che di terzini sinistri ne teniamo altri due, ed il mister fa giocare Hysaj. Tatticamente può anche essere più abituato al suo credo, ma a sinistra non mi pare che possa starci ..."

"Io gli voglio dare ancora fiducia, per un'ora con la Samp abbiamo visto una bella squadra ed un bel gioco, in cui si è vista sicuramente la sua mano. Però nun s'adda incapunì, la nostra rosa è piena di esterni offensivi di altissimo livello, e 'o mister l'adda sfruttà!" "Bravo Cirù, questa mi sembra un'ottima considerazione. Un allenatore valido deve saper fare di necessità virtù, a maggior ragione con un reparto offensivo come il nostro. Una seconda punta "vera" non ce l'abbiamo, mo pare che domenica farà giocare Gabbiadini a fianco di Higuain, ma anche 'sto ragazzo, a mio modesto parere, il meglio l'ha dato giocando esterno nel tridente d'attacco della Samp. E allora perchè non provare il 4-3-3? L'impianto base fino al centrocampo resterebbe lo stesso, e, preso come punto fermo il Pipita al centro, non c'è che l'imbarazzo della scelta per la composizione del tridente d'attacco", è la lucidissima disamina di don Gennaro. "Ma anche un 4-1-4-1, 'on Gennà, con Valdifiori davanti alla difesa ed i due esterni offensivi un po' più bassi potrebbe funzionare. Insomma, lasciando perdere i numeri, nuje tenimme Callejon, Mertens e lo stesso Insigne che il meglio lo danno partendo larghi, perchè si devono snaturare? Cioè, è giusto che un allenatore provi ad imporre il suo credo tattico, ma è altrettanto giusto, anzi è sacrosanto, che ogni allenatore riesca a cavare il meglio dalla rosa che ha a disposizione." "Esatto, a maggior ragione quando si tratta di sfruttare al massimo il reparto di eccellenza della tua squadra. Non è ancora il momento di dare giudizi definitivi, il salto da Empoli a Napoli è grosso, e Sarri ha ancora la mia fiducia. Però deve dimostrarmi di meritarla, a partire proprio da Empoli."

10/09/2015

NAPOLI: AD EMPOLI I TRE PUNTI SONO D'OBBLIGO

La terza giornata di campionato propone la trasferta di Empoli per il Napoli che deve necessariamente puntare al risultato pieno per non continuare a "perdere terreno" dalle rivali in classifica. I toscani hanno perso la gara prima della sosta a San Siro contro il Milan ma a loro merito possiamo registrare la disputa di una gara di assoluto valore; la formazione di Giampaolo punta su un collettivo tatticamente molto bene organizzato e che ha saputo imporre per larghi tratti il proprio gioco in casa di una avversaria certamente molto più blasonata. Tra le individualità spiccano giovane regista Diousse, di gran lunga il migliore nella linea mediana e il trequartista Saponara, inseguito a lungo nel mercato estivo dal Napoli, autore di due reti in due gare, condite da giocate tecniche di primo piano. Nello scorso torneo la sfida al Castellani ha visto l'Empoli allenato da Sarri vincere per 4-2 impartendo un'autentica lezione di calcio alla formazione di Benitez, scesa in campo quella sera in una delle sue peggiori versioni da "turnover". Nelle prime due giornate gli azzurri non hanno convinto sia a livello di risultati che sul piano del gioco espresso in campo. Incoraggianti i progressi messi in evidenza nell'esordio casalingo con la squadra che per cinquantacinque minuti ha disputato una gara impeccabile "sciorinando" il calcio che Sarri intende praticare. Durante la sosta tanti i giocatori azzurri impegnati con le rispettive nazionali, fattore che potrebbe aver complicato il lavoro di preparazione della partita da parte di Sarri, non abituato a preparare una gara senza un numero così elevato di giocatori ma i tifosi azzurri si augurano che soprattutto coloro che si sono allenati a Castelvolturno abbiano approfittato per perfezionare il livello di condizione atletica. All'inizio della stagione è impensabile attendersi la massima intensità per tutti i novanta minuti ma risulta altrettanto impensabile "sparire" letteralmente dal campo dopo poco più di un tempo. Il problema più evidente da risolvere per mantenere la promessa di garantire maggiore equilibrio alla squadra è rappresentato dalla "tenuta" e dalla gestione del reparto difensivo. Il mercato non ha portato i rinforzi sperati e senza le parate di Reina si sarebbero analizzate due sonore sconfitte. Albiol, sicuramente "imballato" dalla pesante preparazione atletica, sembra impacciato nei suoi interventi e non regala sicurezza al reparto. Dal punto di vista tattico il Napoli soffre maledettamente al cospetto di reparti avanzati che non offrono punti di riferimento alla difesa avversaria. Nella linea mediana indispensabile al momento la presenza di Allan, prezioso elemento che sa unire "qualità" e "quantità" in attesa che Valdifiori prenda pieno possesso della manovra azzurra. Nel reparto avanzato scontata la conferma di Higuain, già letale contro la Sampdoria e che sicuramente avrà rifinito la sua preparazione atletica allenandosi nella sosta senza raggiungere la sua nazionale. Sarri deve sciogliere il dubbio legato al partner del Pipita e stavolta non sorprenderebbe nessuno , nella logica dell'alternanza, l'impiego dal primo minuto di un Gabbiadini che in nazionale ha confermato la sua pericolosità di "calcio". Il presidente De Laurentiis ha chiesto ai tifosi di pazientare e sostenere la squadra concedendo all'allenatore il tempo necessario per ottimizzare il suo lavoro ma un'eventuale mancata vittoria contro una formazione nettamente inferiore, almeno sulla "carta" aumenterebbe considerevolmente il livello del malumore già esistente in una piazza molto esigente.

10/09/2015

INSIGNE: CONCENTRATISSIMI PER EMPOLI, DAREMO IL MASSIMO.
LORENZO A RADIO KISS KISS: È UNA PARTITA IMPORTANTISSIMA, STIAMO LAVORANDO PER ARRIVARE AL TOP DELLA CONDIZIONE

"Siamo concentratissimi per il match di Empoli, per noi è una gara molto importante". Lorenzo Insigne ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla delle ambizioni e le speranze azzurre a tre giorni dalla partita del "Castellani": Si riparte da ciò che di buono ha espresso il Napoli ed Insigne nel primo tempo di Napoli-Sampdoria.. "Sì abbiamo disputato una buona partita per quasi un'ora, merito di tutta la squadra, peccato per il risultato ma la strada è giusta e bisogna continuare a lavorare in questo senso". Sul ruolo di trequartista: "Mi sto trovando bene, bisogna crescere e migliorare perché è una posizione per me inedita, il mister mi sta aiutando molto ed io sto cercando di apprendere tutto per poter dare alla squadra ciò che vuole Sarri". Ti sei prefisso un obiettivo in termini di gol? "Beh ovviamente spero di fare quanti più gol sarà possibile, ma l'obiettivo resta sempre quello di dare tanto alla squadra affinchè il Napoli possa vincere. Poi i gol sono sempre una gioia, però io sono tifoso della maglia azzurra e quello che conta è che il mio lavoro serva ai miei compagni per arrivare al successo". Che differenze hai trovato tra Benitez e Sarri? "Ogni allenatore ha i suoi metodi. Noi dobbiamo sempre lavorare con professionalità e adesso seguiamo le idee del nuovo tecnico". In una settimana avrete tre partite compreso l'esordio in Europa League... "Noi ora pensiamo solo a domenica. E' una partita importante, cercheremo di cogliere il risultato pieno, siamo concentratissimi per questa gara che al momento è quella che più conta. Dopo debutteremo in Europa e penseremo al Bruges. Però ora la testa è solo al match di Empoli". De Laurentiis ha sempre detto che vorrebbe vedere Insigne come una bandiera del Napoli: "Ringrazio il Presidente per l'affetto, io ho sempre detto che sono orgoglioso e fiero di giocare con il Napoli e con la maglia del mio cuore. Vorrei stare qui per tanti anni, ho un contratto fino al 2019 e spero che ci sia la volontà anche da parte della Società di fare questo matrimonio in futuro" Cosa ti senti di promettere ai tifosi quest'anno, tu da napoletano? "Quest'anno c'è un campionato molto bello ed equilibrato. Ci sono varie squadre che hanno alzato il livello tecnico e che possono giocarsi i traguardi. Noi dobbiamo pensare a crescere e lavorare per arrivare al top della forma e cercare di centrare obiettivi importanti. San Paolo rinnovato? I tifosi sono la nostra forza e se ci fosse uno stadio nuovo con gli spalti più vicini sarebbe ancora più bello avere il cosiddetto "uomo in più". Noi intanto cercheremo sempre di onorare il San Paolo per dare al popolo azzurro i sucecssi che merita"

10/09/2015

EMPOLI - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. BANTI.

Domenica il Napoli sarà di scena ad Empoli. Questi i precedenti tra le due squadre: cinque in serie A e quattro in serie B sei vittorie dell'Empoli tre pareggi nessuna vittoria del Napoli 17 gol dell'Empoli 4 gol del Napoli L'arbitro designato per il match è il Sig. Banti di Livorno.

10/09/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. SOLO CORSA E SCARICO PER HAMSIK E KOULIBALY

Doppia seduta, oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Empoli di domenica alle ore 15 per la terza giornata di Serie A. Al mattino allenamento dedicato esclusivamente alla linea difensiva, con il reparto arretrato che ha svolto esercitazione tecnico tattica. Nel pomeriggio riscaldamento col pallone e lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito allenamento tecnico tattico e partitina in famiglia. Corsa e scarico per Hamsik e Koulibaly che hanno disputato entrambe le gare con le rispettive Nazionali.

11/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, AD EMPOLI PER VINCERE

Domenica pomeriggio il Napoli è atteso ad Empoli, per la terza giornata del campionato di Serie A. Certo, il momento per gli azzurri non è dei migliori e Sarri non avrà giorni sereni, con l'avvicinarsi di un tour de force di sette partite in tre settimane. Contro gli uomini di Giampaolo, la gara non sarà facile; dalla sua il mister ha il vantaggio di conoscere l'ambiente, quindi proverà a non lasciar giocare gli avversari, confidando nella sorte ed anche nel collettivo (ndr. soprattutto in difesa) che dovrà evitare di commettere gli errori visti nelle prime due partite di campionato. Non ancora svelata la formazione partenopea che sta preparandosi al match con dedicate sedute di allenamento. Di contro, la tifoseria napoletana è pronta, il cuore dei sostenitori ha già novanta minuti di passione da dedicare alla delicata trasferta. Riunitisi alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sostengono la linea del nostro amico tifoso di nome e di fatto..."Dottò, passamm' primm chist'esame, verimm' dopp s'è jute male" ! Saggiamente Armando non se la sente di mettere "sotto accusa" il mister dopo appena due partite: le critiche sono, al momento, parole sterili che non fanno bene, e se il patron De Laurentiis ha scelto Maurizio Sarri alla guida del Napoli è perchè crede nelle idee e nel buon lavoro del nuovo allenatore. Dunque, s'adda purtà pacienz..... Ad Empoli, la svolta ed il destino del Napoli ? Sicuramente, il test darà le opportune risposte, e Sarri potrà trovarle proprio nel suo ex stadio. Ma i tifosi, si sa, sono e saranno sempre legati alla maglia.."Ama 'o Napule e nun l'abbandonà, prima o poi iss' pure ti ripagherà. 'O sent tu st'addore ? Chist'è pe tte l'ammore" ! Forza azzurri

11/09/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO TECNICO - TATTICO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Empoli di domenica alle ore 15 per la terza giornata di Serie A. Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto lavoro atletico finalizzato alla rapidità e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con seduta tecnico tattica. Domani allenamento mattutino.

12/09/2015

EMPOLI-NAPOLI, SARRI TRA PASSATO E FUTURO.

Riprende il campionato di serie A dopo la sosta per le nazionali ed al Castellani di Empoli ci sarà un incontro dal significato particolare per Sarri. L'attuale allenatore del Napoli affronta la squadra allenata nelle ultime due stagioni e con la quale ha raggiunto una promozione nella massima serie ed una salvezza tranquilla, ottenendo peraltro apprezzamenti dalla "critica" grazie al bel gioco mostrato. Una sorta di amarcord, dunque, per il tecnico nativo di Bagnoli che tuttavia dovrà mettere da parte ogni sentimentalismo e concentrarsi esclusivamente sulla gara per ottenere un buon risultato con il suo Napoli, perché le prime uscite degli azzurri non hanno prodotto i frutti attesi e per questo l'ambiente partenopeo è già in fermento sebbene siano trascorse soltanto due giornate. Anche la squadra toscana, a sua volta, vorrebbe portare a casa un risultato positivo perché al momento è ancora a zero punti in classifica nonostante la compagine ora allenata da Gianpaolo abbia sciorinato due prestazioni di altissimo livello sotto l'aspetto tattico. Con queste premesse, dunque, la partita ha già un peso specifico notevole per il futuro prossimo delle due squadre anche se sembra eccessivo parlare di gara da ultima spiaggia.

12/09/2015

SARRI: DOBBIAMO CRESCERE, IN ATTACCO VOGLIO DI PIÙ DA GABBIADINI.

Come di consueto, si è svolta stamattina la conferenza stampa di Sarri, a precedere il match di domani in programma con l'Empoli. Di seguito, riportiamo uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore partenopeo. "Sono contento di tornare ad Empoli e di rivedere vecchi amici ma poi in campo bisognerà essere decisi e determinati, perche' l'anno scorso ricordiamo tutti come termino' il match. Abbiamo sei giocatori offensivi molto forti, sto cercando di farne giocare 4 contemporaneamente ma ci sarà spazio per tutti. Higuain ci sarà, comunque. Passare da uno schema all'altro, puo' essere veloce, è difficile invece cambiare l'idea e la mentalità rispetto a quello che si faceva in passato. Mi aspetto una squadra che sappia gestire certe situazioni nel corso del match, soprattutto quando non ha il predominio, senza lasciarsi prendere da panico, come è accaduto contro la Sampdoria, con due gol subiti in un minuto. Aver fatto un punto in due partite, in questo momento puo' fare sensazione ma io sono un allenatore da progetto, chi mi ha preso lo sa. Mi preoccupano un po' tutti i nazionali e mi complimento con la federazione albanese perche' non ha impiegato Hysaj che non era al meglio mentre Chiriches e Koulibaly li hanno fatti giocare e il francese ha fatto anche un lungo viaggio per rientrare. Chiaramente, ora non sono al meglio. 'Empoli è composto da 10 giocatori normali ed un fuoriclasse che è Saponara, giocatore che presto prenderà il volo per altri lidi, domani non sarà agevole. L'Empoli, è una squadra che saremo noi tra tre anni. Una pianificazione a lungo periodo per le prossime gare è difficile da farsi. vediamo partita per partita, valutando le condizioni dei singoli. Insigne ha fatto 60 minuti con la Samp da grandissimo trequartista. Deve migliorare ancora i tempi e prendere il gusto di mandare in gol i suoi compagni. E' un ragazzo sorprendente per quanto lavora e per la sua velocità e resistenza. E' un calciatore che puo' diventare importantissimo a livello europeo. Puo' fare il trequartista ma stiamo lavorando anche per trovare altre soluzioni. Il campionato è più competitivo rispetto all'anno scorso e quindi la crescita è obbligata, bisogna trovare le giuste motivazioni anche quando non ci sono grandi partite. La crescita passa anche e soprattutto per questi aspetti. Hamsik è un giocatore offensivo che per me rende meglio se parte in una certa zona di campo ma chiaramente non è un incontrista. Zuniga per domani non l'ho convocato perche' non è al meglio della condizione fisica. Stiamo creando un percorso ad hoc per riportarlo al top e speriamo di farlo presto. Soriano? un giocatore che mi piace ma se non è arrivato non me ne faccio un cruccio, giocherà un altro. La disaffezione dei tifosi puo' essere frutto di tanti cose, da noi dipenderà solo fare risultato e riportarli allo stadio. Di Gabbiadini vi dico che l'ho visto un po' "molle", da lui mi aspetto di più perche' è un giocatore molto importante per noi. Di Higuain sono contento, è il nostro campione e, soprattutto, mi fa piacere vederlo ridere in allenamento. Allan non lo vedo davanti alla difesa, in quel ruolo voglio un fine palleggiatore."

12/09/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON L'EMPOLI.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match a Empoli di domenica alle ore 15 per la terza giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla e allenamento tecnico tattico. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Strinic, Jorginho, Valdifiori, David Lopez, Dezi, Allan, Hamsik, El Kaddouri, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Callejon, Higuain.

12/09/2015

EMPOLI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Riprende il campionato di serie A dopo la sosta e per il Napoli c'è un impegno difficile in trasferta sul campo dell'Empoli di Giampaolo dove gli azzurri non hanno mai vinto. Per Sarri si tratta di un ritorno nella città dove ha allenato per due anni con ottimi risultati, tuttavia i ricordi e l'emozione dovranno essere messi da parte perché per gli azzurri è fondamentale fare bottino pieno in terra toscana. Il tecnico Giampaolo ha avuto il merito di non stravolgere tatticamente l'Empoli proseguendo sul filone intrapreso appunto da Sarri ed infatti nelle prime due gare di campionato la squadra del Presidente Corsi si è disimpegnata molto bene malgrado i punti in classifica siano ancora 0. Dunque modulo 4-3-1-2 speculare rispetto al Napoli, con i due terzini che accompagnano spesso l'azione e sono pronti a sovrapporsi alle mezzale per creare superiorità sulle fasce mentre il giovanissimo Diousse' fornisce copertura e geometrie alla manovra. Il giocatore di colore è la vera sorpresa di questo inizio di stagione in casa empolese tanto che in queste prime uscite non sta facendo rimpiangere la partenza di Valdifiori. In attacco il pericolo numero uno si chiama Saponara che agisce da trequartista ma oltre ai classici movimenti sfrutta a dovere gli spazi creati dai tagli di Pucciarelli e Maccarone. Non è un caso che in questo avvio di stagione è stato il più pericoloso in fase offensiva inserendosi perlopiù sul centrosinistra dove Croce e Mario Rui sono maggiormente attivi rispetto alla "catena" di destra. Sarri in ogni caso dovrebbe essere facilitato nella ricerca delle contromosse in quanto conosce bene pregi e difetti della sua ex squadra. Bisognerà curare in primis l'aspetto mentale perché sulla squadra azzurra c'è già grande pressione da parte dell'ambiente dopodiché impostare una gara ragionata, evitando di metterla sulla velocità atteso che su questo fondamentale gli avversari sono molto bravi tanto che c'è da attendersi un inizio veemente con grande pressione da parte degli uomini di Giampaolo. Un altro aspetto da non sottovalutare è la condizione fisica, infatti entrambe le compagini nelle prime due uscite hanno avuto un brusco calo nella seconda frazione, ed inoltre molti calciatori partenopei sono reduci dagli impegni con le rispettive nazionali. Un elemento fondamentale per sbloccare la partita a favore del Napoli potrebbe essere Insigne che sarà marcato in prima battuta da Diousse'. Il talento di Frattamaggiore ha i numeri per saltare l'uomo e creare superiorità a ridosso della sedici metri avversaria, ma deve essere meno "egoista" ed avere la lucidità di guardare i compagni che potrebbero trovarsi in posizione più favorevole.

13/09/2015

SARRI: 'SQUADRA IN CRESCITA, MERITAVAMO IL SUCCESSO'

IL TECNICO AZZURRO: DOBBIAMO EVITARE DISTRAZIONI IN DIFESA MA HO AVUTO SEGNALI POSITIVI COME PRESTAZIONE GENERALE

"Il Napoli ha dato segnali di crescita, meritavamo il successo anche se abbiamo commesso delle ingenuità". Maurizio Sarri sceglie la lettura positiva per il pareggio a Empoli. Napoli che ha rimontato e che ha sfiorato il sorpasso dominando nel secondo tempo. "La squadra ha fatto ulteriori passi in avanti rispetto alle prime due partite. Dopo lo sbandamento iniziale abbiamo giocato 70 minuti di ottimo livello, ho visto progressi sotto il profilo del gioco ed anche quello mentale. In questo momento va bene così, ma certamente dobbiamo subire meno reti sennò poi andiamo n difficoltà. I ragazzi danno indicazioni e segnali positivi, oggi mi interessa vedere più i passi in avanti che i risultati perchè se giochiamo in un certo modo possiamo esprimere il nostro potenziale al massimo in futuro". "La difesa anche sta trovando più equilibrio, abbiamo sbagliato subito in avvio e abbiamo preso gol, ma nel complesso la sensazione è che stiamo trovando maggiore solidità". "Onestamente nel secondo tempo pensavamo di poter vincere e meritavamo il successo. Si sono creati presupposti per segnare e abbiamo subito praticamente zero.Vanno fatti i complimenti all'Empoli perchè ha giocato 20 minuti strepitosi come ritmo in avvio, poi però abbiamo meritato più noi sotto il profilo della prestazione". "Nell'ultima mezzora ci siamo messi col 4-3-3 e la squadra ha risposto bene, abbiamo interpreti in attacco che possono darci alternative importanti di gioco e questa è certamente una soluzione che può essere preziosa". Sul gol di Pucciarelli. "Non credo fosse regolare l'azione perchè Saponara si è aggiustato il pallone con il braccio. Il primo gol è nato da una nostra ingenuità, ma il secondo è anche frutto di una valutazione arbitrale non corretta"

13/09/2015

ALLAN: CONTENTO PER IL GOL MA POTEVAMO VINCERLA

IL BRASILIANO ALLA PRIMA RETE IN AZZURRO: NELLA RIPRESA ABBIAMO DOMINATO. HAMSIK: ABBIAMO MOSTRATO FORZA E CARATTERE

"Sono contento del gol, ma ho un po' di rammarico per il risultato". Allan ha segnato la prima rete ufficiale in maglia azzurra firmando il pareggio al Castellani. "E' stato un gol che ci ha permesso di pareggiare ed è stata una bella azione di squadra, però nel complesso meritavamo molto di più. Abbiamo creato le occasioni per vincere dopo il 2-2 e potevamo conquistare il risultato pieno". "Nell'intervallo Sarri ci ha dato carica e ci ha detto di far girare più palla. Eravamo ottimisti su poter raddrizzare la gara ed infatti abbiamo pareggiato e sfiorato il successo. Le abbiamo provate tutte e la prestazione è stata positiva. Adesso guardiamo avanti e pensiamo a preparare il match di giovedì in Europa League". Anche Marek Hamsik parla del gioco espresso nella ripresa. "Bisogna ripartire da quanto di buono abbiamo fatto nel secondo tempo di oggi. Il risultato non è pieno ma la prestazione ci lascia ben sperare, si è visto carattere e forza da parte della squadra e dobbiamo continuare a crescere su questa strada". "E' importante avere l'atteggiamento che abbiamo messo in campo per lunghi tratti e dare continuità al gioco. Oggi meritavamo il successo ed il pareggio ci va stretto".

13/09/2015

GLI ERRORI TATTICI DI SARRI FRENANO IL NAPOLI. PER GLI AZZURRI SOLO UN PARI AD EMPOLI

Sarri continua a scegliere Valdifiori playmaker basso e Hysaj a sinistra, e così facendo offre il fianco alle offensive aversarie, che nel match giocato oggi al Castellani hanno portato al gol dopo appena due minuti per i padroni di casa. E' stato Saponara a sfruttare il consueto 'buco' della difesa partenopea che, notoriamente lenta, dovrebbe giocare più schiacciata vero l'area di rigore ed essere protetta da un valido incontrista. Il tecnico partenopeo, invece, la schiera altissima, e Valdifiori che dovrebbe anche far da scudo in realtà è impalpabile sia in fase di costruzione del gioco che in fase di non possesso. Il pareggio partenopeo è arrivato grazie ad una bellissima conclusione dalla distanza di Insigne. La gioia e l'illusione di un Napoli finalmente padrone del campo durano ben poco, perchè a dettare il ritmo e a rendersi pericolosa è quasi esclusivamente la formazione di casa, che infatti ritrova il vantaggio con un gol di Pucciarelli. Ad inizio ripresa, il pareggio del Napoli è opera di Allan. Al termine della partita mancano ancora 40 minuti più quelli di recupero, sarebbero più che sufficienti per trovare il gol della vittoria, ma invece servono solo ad evidenziare condizione fisica precaria e totale assenza di idee e schemi offensivi degni di tal nome in casa partenopea. Sarri ha chiesto 3 anni, e guardando giocare così male il suo Napoli dopo quasi tre mesi di allenamenti, è davvero possibile che al tecnico occorra un tempo così lungo per far giocare decentemente una squadra con tanti fuoriclasse. Siamo curiosi però di capire cosa ne pensa la società, che vede già sfumare i 'piccoli' sogni estivi.

14/09/2015

EMPOLI-NAPOLI 2-2: DUE PUNTI IN TRE PARTITE. GLI AZZURRI MAI COSÌ MALE NELL'ERA DE LAURENTIIS

Nella terza giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli rende visita all'Empoli per trovare la prima vittoria in questo campionato e nella sua storia in Serie A al Castellani. Maurizio Sarri riassapora il suo passato, ma riapre subito gli occhi per concentrarsi sul Napoli. Contro la squadra di Giampaolo manda in campo, davanti a Reina, il quartetto Maggio, Albiol, Chiriches e Hysaj in difesa. A metà campo ripropone Allan con Valdifiori e Hamsik. Il trequartista è ancora Insigne, alle spalle di Higuain che vede il terzo partner d'attacco in tre partite: Manolo Gabbiadini. Arbitra Banti di Livorno. Il Napoli sa benissimo che bisogna essere concentrati per evitare errori fatali, ma dopo appena due giri di lancette già tradisce questo obiettivo, quando Pucciarelli e Croce confezionano a Saponara una palla lunga, da metà campo fino all'area di rigore azzurra. La difesa come al solito mal schierata e le chiusure ritardate di Hysaj (sempre a disagio sulla fascia sinistra) ed Albiol (lentissimo) permettono a Saponara la fuga giusta per l'1-0 empolese. Sembra ancora la squadra ammirata l'anno scorso, proprio con Sarri in panchina. Le verticalizzazioni veloci e gli scatti degli attaccanti toscani mettono a disagio il Napoli. Ma al 7' basta il guizzo del campione, quando su tocco di Gabbiadini, Insigne disegna una parabola che scavalca Skorupski e regala l'1-1 al Napoli. E qui ci si aspetta un Napoli fin qui ancora mai visto: cattivo, cinico, arrembante. Ma Saponara fa quello che vuole al 27', stavolta sulla fascia di Maggio. Anche il rimpallo (con la mano, forse involontario) lo aiuta, e lui è pure lesto a servire Pucciarelli che batte ancora Reina. Il 2-1 non frena l'Empoli che però non trova occasioni particolari. Diciamo soprattutto che il Napoli non c'è e si va al riposo con l'Empoli in vantaggio. Nella ripresa stavolta il Napoli non tradisce le attese. Appena tre giri di lancette e Gabbiadini favorisce l'inserimento di Allan per il 2-2. Primo gol in azzurro per il brasiliano. A questo punto, Sarri manda dentro Jorginho (al posto di Valdifiori, lievemente infortunato), nonché Mertens e Callejon (in luogo di Insigne e Gabbiadini). Il Napoli crea tanto coi suoi attaccanti, ma resta col fiato sospeso ogni volta che l'Empoli si avvicina alla propria area di rigore. Alla fine, l'unica vera occasione di vincere è sul si sinistro di Higuain che incrocia troppo e manda a lato,

decretando di fatto il 2-2 finale. Dopo tre giornate solo l'Inter è a punteggio pieno, con la Roma in agguato (a quota 7 punti) e la Lazio outsider (a quota 6) con la Fiorentina. Il Milan pare ancora barcollante (a 3 punti). Praticamente, le delusioni del torneo sono lo stesso Napoli (2 punti in 3 gare, cosa mai accaduta nell'era De Laurentiis. Nessuna vittoria in tre gare non accadeva dal 2000-2001) e la Juventus a quota 1. Per il Napoli la strada è tutta in salita. E i prossimi avversari sono Club Brugge (Europa League) e Lazio (in campionato). Chi male comincia…

14/09/2015

NAPOLI: PIÙ OMBRE CHE LUCI NELLA GARA DI EMPOLI

La terza giornata di campionato vede il Napoli in scena al Castellani contro l'Empoli. Sarri schiera Gabbiadini al fianco di Higuain, recupera Hysaj e rilancia Chiriches come partner di Albiol. Giampaolo conferma la formazione immeritatamente sconfitta prima della sosta contro il Milan. L'Empoli passa alla prima azione con Saponara, abile ad infilarsi nel buco creato dalla difesa azzurra, con Maggio che non sale per tenere la linea del fuorigioco e Albiol lento nel recupero, e a battere l'incolpevole Reina . Pareggio del Napoli al settimo minuto con Insigne che sfrutta l'assist di Gabbiadini per esplodere un gran destro di prima intenzione che si insacca all'angolino. Empoli nuovamente in vantaggio con Saponara che dal vertice sinistro dell'area di rigore sfrutta l'incertezza difensiva di Albiol e serve Pucciarelli che realizza. Definitivo pareggio del Napoli ad inizio ripresa con Hamsik che serve al centro dell'area Gabbiadini che con il suo assist premia l'inserimento di Allan , bravo a battere Skorupski con un tiro di punta. Risultato sostanzialmente giusto con una prestazione in cui si alternano luci ed ombre nel bilancio finale. Numerosi gli spunti di riflessione che Sarri potrà sfruttare per ottimizzare il lavoro in vista del match di esordio di Europa League. In crescita il livello della condizione atletica con la squadra che dopo le sofferenze iniziali ha iniziato con il trascorrere dei minuti a prendere il controllo del campo, situazione coincisa anche con il calo fisico dei toscani. Per la prima volta in stagione l'allenatore ha apportato adeguamenti tattici a gara in corso disponendo la squadra con il 4-3-3 dopo l'ingresso di Callejon per Insigne. L'innesto di Gabbiadini garantisce profondità alla squadra con un giocatore che svaria su tutto il fronte d'attacco alternandosi con Higuain al centro dell'area di rigore; prezioso in fase di rifinitura, capace di calciare con pericolosità da ogni posizione. Il mister ritiene l'attaccante della nazionale ancora in condizione atletiche non ottimali e autore di una gara" a sprazzi"; per quanto si intravede quando Manolo raggiungerà il top della condizione atletica il Napoli ritroverà l'attaccante "mortifero" ammirato nella seconda parte della scorsa annata. Insigne si conferma in costante crescita , non solo per il gran goal ma anche per le occasioni create e la costante partecipazione al gioco. Allan ha disputato una gara dall'esito altalenante con il goal del pareggio che ha compensato i numerosi errori in fase di ripartenza. Valdifiori conferma la sua attuale fase di difficoltà nella costruzione del gioco che si accentua nel momento in cui i compagni non effettuano movimento senza palla; certamente per il regista partenopeo Hamsik non rappresenta l'equivalente tattico dei centrocampisti dell'Empoli che gli garantivano la necessaria "copertura". Preoccupante la prestazione della difesa che non si sottrae alla costante dei due goal subiti a partita; ai soliti errori individuali si sono aggiunti sbagli commessi dall'intero reparto accentuati dal fatto che giocando costantemente "alta" una linea composta da giocatori lenti si espone alle difficoltà al cospetto di attaccanti veloci. Una squadra come il Napoli se intende lottare per le posizioni di vertice deve imprescindibilmente compiere un significativo salto di qualità dal punto di vista mentale. Dopo aver raggiunto il definitivo pareggio sono mancate quella grinta e quella "cattiveria" necessarie per cogliere un'insperata vittoria nel finale di gara.

14/09/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI EUROPA LEAGUE CON IL BRUGGE AL SAN PAOLO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di giovedì contro il Brugge al San Paolo per la prima giornata di Europa League (ore 19.00). Domani allenamento pomeridiano.

15/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ATTESA DI NAPOLI- BRUGGE

Ennesimo stop del Napoli ad Empoli. Strappa infatti un solo punto la formazione azzurra pareggiando 2-2 contro una squadra ben organizzata con un centrocampo che ha messo in difficoltà gli avversari per buona parte della gara. Qualcosa ancora non va in difesa: sei le reti subite dopo tre partite, due i punti in classifica, e molti giocatori ancora non al meglio della condizione fisica. Dopo Empoli, si apre il tour de force dei partenopei che affronteranno giovedi sera il Brugge nella prima partita d'Europa League. E' un momento delicatissimo, evidente un appannamento che rischia di compromettere il prosieguo del campionato e non solo. Sulla carta la rosa del Napoli non ha da invidiare quella di altre squadre del torneo di Serie A eppure non si decolla. Avrà poco tempo Maurizio Sarri per mettere in ordine il "disordine" visto domenica al Castellani e nelle due precedenti partite ma deve rimediare. Il debutto europeo deve avere un altro volto, quello vincente che la tifoseria merita e che pazientemente attende di rivedere. Alla sacra scugnizzeria azzurra, l'umore è un malumore: i Fedelissimi sono lo specchio della squadra, i loro volti non sono certo "azzurri" come il cielo della città, traspare un grigiore che solo il nostro amico tifoso di nome e di fatto prova a far sparire..."Embè che sò sti facce, ll'ammore chest' fa, je pure bbuone 'o ssaccie, ma avimm' ridere e pazzià! Si 'o Napule sta in difficoltà, l'avimm' cunzulà". Armando soffre ma trasferisce con il cuore di vero tifoso la carica ai supporters napoletani, non è il momento di abbattersi, con fede e pazienza arriveranno i risultati. A Castelvolturno si lavora per preparare la partita contro il Brugge, Sarri prosegue in sedute di allenamento specifiche: tutti attendono la prima vittoria della squadra, Per l'occasione, il patron Aurelio de Laurentiis è rientrato in città per dare un segnale di conforto ai giocatori. Giovedì sera si tornerà a sorridere ? Noi ce lo auguriamo e così la tifoseria che accorrerà al San Paolo con la passione di sempre..."Faje brillare tutt' 'e stelle, faje scurdà tutt' 'o passato, tu regalace 'a cchiù bella, nuje t'avimm semp' amato! Dint' 'o campo porta il cuore, basta un lampo...un goal d'amore!" Forza Napoli

15/09/2015

SERIE A: L'INTER A PUNTEGGIO PIENO, LA ROMA INSEGUE. JUVENTUS E NAPOLI DELUDONO

Con il recupero del match tra Sampdoria e Bologna si è conclusa la terza giornata del campionato di serie A. La partita del Ferraris, rimandata di un giorno a causa dei violenti temporali che domenica si sono abbattuti su Genova, è finita con il meritato successo dei padroni di casa che hanno battuto i felsinei 2-0, grazie ai gol di Eder e Soriano, realizzati nei minuti finali con il Bologna ridotto in 10 a causa del l'espulsione di Rizzo (doppia ammonizione). Con la vittoria di misura nel derby, l'Inter afferma la supremazia cittadina e resta da sola in vetta alla classifica. Successi importanti anche per Fiorentina, Roma e Lazio che restano in scia. I giallorossi non brillano ma la ritrovata solidità difensiva e la concretezza in attacco ne fanno la più accreditata antagonista per la capolista. Alla Fiorentina è bastato un gol di Babacar nella ripresa per battere il Genoa, mentre una doppietta del nuovo acquisto Matri ha sancito il successo casalingo della Lazio contro l'Udinese. Continuano a deludere Juventus e Napoli, entrambe fermate sul pareggio rispettivamente da Chievo ed Empoli che hanno anche accarezzato il sogno di un'inattesa vittoria essendosi trovate in vantaggio. Pareggi con tanti gol tra Verona e Torino, Palermo e Carpi e Sassuolo e Atalanta. tutte terminate con l'identico risultato di 2-2. Attacchi brillanti o difese ballerine, le risposte arriveranno nelle prossime giornate, ma di certo in queste prime tre spettacolo e soprese non sono mancati.

15/09/2015

SSC NAPOLI, APPELLO AI TIFOSI PER LE NORME UEFA AL SAN PAOLO

In occasione della gara di Europa League Napoli- Brugge, che si disputerà giovedì 17 settembre allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

15/09/2015

IL GIUDICE SPORTIVO MULTA LA SSCN PER ERRATA COMPILAZIONE DISTINTA DI GARA E INIBISCE GIUNTOLI.
I PROVVEDIMENTI FANNO RIFERIMENTO AL MATCH CONTRO L'EMPOLI DI DOMENICA SCORSA, TERMINATO 2 - 2.

Con il comunicato n° 35, del 15 settembre la Lega Calcio Serie A, informa che alla SSC Napoli è stata comminata un'ammenda di € 3.000,00 per avere redatto la distinta di gara non conformemente alle disposizioni impartite dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A con circolare n. 11 del 12 agosto 2015. Inibizione a svolgere ogni attività in seno alla FIGC e ricoprire cariche federali ed a rappresentare la Società nell'ambito fedeale fino a tutto il 30 settembre 2015 a Cristiano Giuntoli, direttore sportivo, per avere, al termine del primo tempo, negli spogliatoi, assunto un atteggiamento intimidatorio nei confronti del Direttore di gara.

16/09/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. PROVATI GLI SCHEMI SU CALCIO PIAZZATO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI EUROPA LEAGUE CON IL BRUGGE AL SAN PAOLO

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani, giovedì, contro il Brugge al San Paolo per la prima giornata di Europa League (ore 19,00). Dopo il riscaldamento col pallone, la squadra ha svolto una intensa fase di lavoro tecnico tattico seguita da schemi di gioco finalizzati ad attacco e difesa. Chiusura con schemi su calcio piazzato.

16/09/2015

SARRI: CHIEDO PERSONALITÀ MA SONO FIDUCIOSO SULLA CRESCITA
IL TECNICO AZZURRO: VOGLIAMO FAR INNAMORARE IL SAN PAOLO. MERTENS: PUNTIAMO AD ARRIVARE IN FONDO ALL'EUROPA LEAGUE

"Dalla squadra voglio più personalità, sono fiducioso sulla crescita e sul fatto che potremo esprimerci con maggiore continuità a breve". Maurizio Sarri debutta in campo internazionale come allenatore e nella sua prima conferenza di Eruopa League analizza la situazione del Napoli alla vigilia del match con il Brugge. "Sinora abbiamo giocato tre partite in campionato dove pur non raccogliendo il risultato pieno abbiamo mostrato buone fasi di gioco. La qualità della manovra è aumentata gara dopo gara fino ad Empoli dove obiettivamente abbiamo avuto la partita in pugno nell'ultima mezzora". "Di certo a queste situazioni positive si contrappogono ancora quelle negative che ci portano a subire gol. Però devo dire che i ragazzi in allenamento mostrato una dedizione

ed una applicazione notevole che mi fa ben sperare sui progressi che potremmo avere in fase difensiva. Credo che non si tratti di una questione prettamente tattica di movimenti, bensì di un atteggiamento mentale che va cambiato". "Al momento personalmente sono più interessato alle prestazioni che ai risultati perchè il cammino è lungo. Sta di fatto che certamente una vittoria ci potrebbe aiutare a cominciare da domani". Emozionato per il suo debutto in Europa? "Onestamente adesso non ci sto pensando, poi domani quando andrò in campo probabilmente avrò una emozione forte. Certamente ora sono solamente concentrato sulla gara". Dove può arrivare il Napoli in Europa League? "E' una competizione lunga, strana e complicata. Pensiamo solo che tra due mesi entreranno altre otto squadre che scivoleranno dalla Champion per capire che fare pronostici è pressochè impossibile. Quello che posso dire è che ce la metteremo tutta per passare il girone e qualificarci per il turno successivo nel miglior modo possibile". Sta pensando ad un turnover o a un cambiamento di modulo? "In queste 3 partite hanno giocato 20 uomini, quindi probabilmente cambierò qualche elemento anche domani. Sul modulo ho già detto che ne abbiamo due possibili che prevedono il trequartista o il tridente classico. Valuteremo di volta in volta anche nel corso stesso della partita". Domani San Paolo senza curve squalificate, ma in generale si sta notando un certo distacco dei tifosi allo stadio: "Io non credo ci sia distacco. Forse il tutto dipende da una crisi generale che va al di là del calcio. I napoletani hanno un amore immenso per la loro squadra e sono pronti a superare qualsiasi ostacolo pur di seguire la maglia azzurra. Spetta a noi dare a loro entusiasmo e far innamorare il San Paolo. Credo che se riuscissimo ad esprimerci con continuità come i primo 50 minuti disputati contro la Samp allora vedremmo uno stadio caldissimo e pieno di passione per spingerci in alto". Per Dries Mertes sarà un derby contro i suoi connazionali belgi del Brugge. "Sì è una paertita speciale per me e spero di giocare. Soprattutto per noi è importante cercare di conquistare il primo successo della stagione". "Il Brugge lo conosco bene ed è una squadra molto insidiosa. Se indovina la giornata giusta può esprimersi al top e mettere in difficoltà chiunque. Saranno carichi per disputare una grande gara al san Paolo, ma noi siamo altrettanto concentrati e pronti per dare una gioia ai nostri tifosi". Puntate sul percorso di Europa League? "Certamente. Quando si partecipa ad una competizione l'ambizione è sempre quella di vincerla. L'anno scorso abbiamo sfiorato la finale che non è arrivata anche per qualche episodio poco fortunato e per un gol irregolare. Adesso vogliamo ricominciare l'avventura con lo stesso entusiasmo sperando di arrivare fino in fondo".

17/09/2015

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI TRAVOLGE IL BRUGGE. JORGINHO ILLUMINA IL 4-3-3 CHE ESALTA GLI ATTACCANTI

ROTONDO 5-0 PER I PARTENOPEI. DOPPIETTE PER CALLEJON E MERTENS, A SEGNO ANCHE IL CAPITANO MAREK HAMSIK

Primo impegno ufficiale in Europe League per il Napoli che affronta il Cub Brugge allo Stadio San Paolo. Sarri rivede le sue idee tattiche e schiera la squadra con il 4-3-3: Reina, Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam, Jorginho, David Lopez, Hamisk, Callejon, Mertens, Higuain. Pronti, via, e azzurri immediatamente in vantaggio: apertura intelligente di Jorginho, Callejon controlla e esplode un gran destro. Cross o tiro? Difficile dirlo, fatto sta che la parabola violentissima assume una traiettoria imprevedibile per il portiere Bolat che non può far altro che guardare la palla terminare la sua corsa in fondo alla rete. Il raddoppio arriva sempre da destra, con Mertens che si fa trovare prontissimo all'appuntamento e trafigge Bolat. Napoli insaziabile, e ancora il fantasista belga, imbeccato da Jorginho su calcio di punizione, scatta sul filo del fuorigioco e brucia avversari e portiere avversario realizzando il 3-0. Nella ripresa il copione è lo stesso. Napoli nettamente più forte, e supremazia che aumenta con il Club Brugge costretto a sbilanciarsi per tentare di riaprire in qualche modo la partita. Missione, questa, che fallisce miseramente quando Marek Hamsik, lanciato da uno scatenato Mertens, in un fazzoletto riesce a contemplare finta e tiro, realizzando il gol del 4-0. In campo c'è una sola squadra, e gli azzurri senza l'incubo del risultato giocano divertendosi e dando spettacolo. Sarri decide di far rifiatare Hamsik, e manda in campo Allan. Il capitano, prima di uscire, corre verso la porta difesa da Reina per consegnare al portierone spagnolo la fascia, tra gli applausi scroscianti del pubblico. Jorginho disegna calcio, Higuain cerca con caparbietà il gol, ma colpisce il palo a portiere battuto un attimo prima di lasciare il posto a Manolo Gabbiadini, quando mancano meno di venti minuti alla fine. Poco dopo, fuori Mertens e dentro Insigne. Tanta voglia di gol, dicevamo, e Callejon sull'assist di Allan si esalta nel suo scatto bruciante e realizza la sua personale doppietta. 5-0 per il Napoli. Esordio eccellente in Europa per Sarri, che stavolta sfrutta tutto il potenziale offensivo del Napoli con un 4-3-3 che da sempre a chi vi scrive sembra lo schema migliore per questa rosa. Buono l'equilibrio tra i reparti, permangono le incertezze difensive, stavolta però indolori sia per i limiti tecnici degli avversari, sia per qualche bel recupero di Koulibaly, che cosi' come Ghoulam, ha assicurato rapidità e fisicità al reparto

17/09/2015

SARRI: IL 4-3-3 NON È UNA SCELTA DEFINITIVA PERCHÈ PENALIZZA HIGUAIN E GABBIADINI

Dopo il largo e meritato successo del Napoli che ha battuto 5-0 il Club Brugge nel primo turno di Europe League, l'allenatore dei partenopei, Sarri, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, vi riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: Il 4-3-3 non è una scelta definitiva, stasera ho visto cose buone e altre che non mi sono piaciute, ad esempio che Higuain con questo modulo rimane a volte isolato. Basta cambiare qualche giocatore e cambierò di nuovo anche lo schema. Avevamo fatto buoni spezzoni di partita, mancavamo di conitnuità ma non ho mai visto facce tristi nello spogliatoio, e stasera siamo stati più cattivi contro avversari che avevano ritmi molto bassi. Forse il Brugge ha pagato più di noi il caldo. Io non ho visto un Ghoulam in difficoltà, anzi dalla sua parte c'era Diaby e lui ha difeso leggermente meglio di quanto gli ho visto fare ad inizio preparazione. Poi quando si distende ha velocità, calcio e sa essere pericoloso. Insigne può adattarsi in qualunque schema, col 4-3-3 come dicevo sono sacrificati Higuain e eventualmente Gabbiadini, ma è una soluzione da tenere in grande considerazione percè Callejon e Mertens giocando da esterni sono molto forti. Il 4-3-3 è un modulo più difensivo rispetto al 4-3-1-2 perchè in fase di non possesso diventa 4-5-1. Difensivamente Koulibaly e Ghoulam devono imparare molto. Jorginho ha fatto una buona partita, in questo momento ha una condizione migliore di Valdiiori, se sabato avrà recuperato potrebbe essere confermato. Lo schema del secondo gol non l'ho visto, parlavo con il mio secondo e ho solo sentito il boato del pubblico e mi hanno detto che era stato eseguito perfettamente uno schema. Già nell'ultima di campionato avevo visto una squadra in grande crescita ma stasera abbiamo fatto ancora meglio anche perchè con il risultato largo a nostro favore era tutto più semplice. Reina è un uomo di grande personalità, serio e leale e per questo nello spogliatoio è un punto di riferimento, peccato che in campo sia per ovvi motivi lontano dai compagni durante la partita.

18/09/2015

EUROPA LEAGUE 2015: ESORDIO VINCENTE DEL NAPOLI DI SARRI. CINQUE GOL AL BRUGES

Nella prima giornata di Europa League 2015-2016, il Napoli ospita il Bruges, blasonato club belga. Per il suo esordio internazionale, Maurizio Sarri fa poco turnover. Davanti a Reina, agiscono da destra a sinistra Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo si rivede David Lopez insieme a Jorginho e Hamsik. In attacco non c'è il trequartista ma il tridente in linea composto da Callejon, Mertens e Higuain. Arbitra l'ungherese Vad. I pochi presenti allo stadio (complice anche la squalifica delle due curve) sperano in un Napoli subito propositivo, per dimenticare il difficile inizio di campionato. E dopo appena 5 minuti, Callejon sbaglia il cross, mandando la palla alle spalle di Bolat. L'1-0 galvanizza il Napoli che trova altri due gol con Mertens. In nemmeno 25 minuti, già 3-0 per gli azzurri, ma soprattutto pochi pericoli subiti. Non è in discussione il Napoli in zona gol, lo è quando deve evitare di subirne. La pochezza dell'avversario e una discreta attenzione portano il Napoli al riposo sul triplo vantaggio. La ripresa è all'insegna della ricerca di Higuain, famelico di gol. Ma il quarto gol, su assist di Mertens, è di Hamsik, abile e fortunato a vincere il rimpallo con Bolat. Gli ingressi di Insigne ed Allan (al posto di Mertens e Hamsik) rappresentano le prime mosse di Sarri. Nel Bruges entra il pericolosissimo Isquierdo. Higuain coglie il palo prima di uscire. Per lui solo applausi. Il neo entrato Gabbiadini si mette subito in luce, ma il quinto gol è di Callejon grazie ad un taglio dei suoi su assist di Allan. E tutti a casa a festeggiare il pokerissimo. Sono i primi 3 punti del Napoli, primo in classifica al pari del Midtjylland, vittorioso sul Legia Varsavia. Un inizio europeo incoraggiante, in attesa di riprendersi anche in campionato già contro la Lazio, al San Paolo, domenica sera. Le buone indicazioni fornite contro il Bruges dal 4-3-3 potrebbero indurre Sarri a ripetere lo stesso schema con la squadra di Pioli.

18/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, 'RICOMINCIO DA 5'!

Dagli spalti del San Paolo la tifoseria saluta il debutto del Napoli in Europa League con la "manita", battezzata così dai napoletani per la goleada (5-0) contro l'impotente Brugge. Arriva finalmente il primo notevole successo dell'era Sarri, non poco criticato ultimamente dopo le tre sofferte uscite in campionato. Goleada senza subire reti: la difesa schierata ieri sera ha mostrato di non soffrire gli avversari, tutta la squadra è stata a dir poco inarrestabile. In conferenza stampa il mister fa ottimo scudo alle tante domande poste dalla stampa chiarendo principalmente alcuni aspetti legati alla scelta del cambio modulo dal 4312 al 433. La gara ha dato le prime risposte positive che molti attendevano. Va bene cosi, la vittoria è un'ottima cartuccia di entusiasmo in vista del big match di domenica sera a Fuorigrotta contro la Lazio. Tutti felici, il grigiore di questi giorni si allontana dai volti dei Fedelissimi accorsi stamattina alla sacra scugnizzeria. Ad attenderli, il sole ed il nostro amico tifoso di nome e di fatto..."Dottò, l'avev ditt, passamm' chist'esame pe fa sta tutti zitti". E come dargli torto, Armando non ha mai smesso di caricare i supporters napoletani, invitandoli alla calma ed alla pazienza...anche in amore si soffre, primm' o poi spunta pure 'o sereno. Ora bisogna concentrarsi per la sfida contro i biancocelesti che contro il Dnipro si sono fatti raggiungere sul finale della gara e con questa rabbia arriveranno domenica allo stadio San Paolo. Si ripeterà la buona prestazione europea degli azzurri anche in campionato ? Se lo augurano i tifosi azzurri che salutano così la squadra amata..." 'O Vesuvio, 'o mare e Margellina, a confronto nun song niente, 'mpiett 'a nuje è scritto con la china ca sule 'a tte vulimm bene veramente! Sti suspire tu nun e può sapè, dint' 'o core ll'uocchie putessere verè....ca suffrimm pe sta passione, ma accussi fa ll'ammore". Forza Napoli

18/09/2015

VOCI AZZURRE: QUELLO CHE I TIFOSI DICONO AL BAR E ALLO STADIO..4-3-3, E SIMME N'ATA SQUADRA!

Fischio finale. Nella prima uscita di Europa League, il Napoli ha letteralmente strapazzato i modesti avversari belgi, travolgendoli per 5-0. "E' overo che sto Brugge veramente è stata poca roba", fa Ciruzzo scendendo le gradinate del San Paolo, "però io stasera, finalmente, m'aggio arricreato. E non è solo per il risultato", continua galvanizzato, "sono tanti gli aspetti molto positivi di questa serata". Pasqualone tira fuori dalla tasca l'ennesima bottiglina di liquore al caffè, e lo tracanna in un sorso in attesa dell'analisi del giovane amico. "Una rondine non fa primavera, è giusto, e sicuramente avremo bisogno di banchi di prova più attendibili, ma saper cambiare è sintomo di intelligenza, ed allora la prima cosa che mi prendo per buona è la scelta del modulo. In primis, proprio per l'elasticità mentale dimostrata dal mister, e seconda cosa perchè se Callejon e Mertens giocano dove devono giocare, guagliù, so' devastanti! Lo dicevamo l'altro giorno al bar, no? Manco c'avesse sentito, col 4-3-3 simme n'ata squadra!" "Questo è sicuro, però veramente la consistenza degli avversari è stata pari a zero per poter esprimere un giudizio ..." "Aspettate nu momento, 'on Gennà", fa Pasqualone tirando una boccata alla sua sigaretta, "sicuramente 'o Brugge è stato scarso assaje, ma il Napoli di stasera è stato vincente e convincente. Difesa altissima ma attenta, un Koulibaly particolarmente concentrato, Albiol senza sbavature, finalmente, e Hjsay a destra dove quantomeno ci sa stare ... e poi un centrocampo che ha filtrato bene, un Jorginho monumentale in regia, e in attacco ... ... 'on Gennà, Mertens e Callejon 'ncoppa 'e fasce so fortissimi, conoscono a memoria i movimenti l'uno dell'altro, come dimostrano il primo gol del belga e 90 minuti di livello eccellente, con tagli da una fascia all'altra, sovrapposizioni e tutt'o riesto!" "Pasquà, io te voglio bene assaje, ma tu si proprio lo specchio esatto di questa tifoseria: o simme fessi, o simme fenomeni, senza mezze misure, ed è questo che rende così difficile fare calcio a Napoli!" "No 'on Gennà, l'entusiasmo non è per i 5 gol, né per la prestazione entusiasmante... E' comme diceva Ciruzzo, l'euforia, la ritrovata fiducia derivano dall'intelligenza che Sarri ha dimostrato nello schierare la squadra con un sistema di gioco molto più adatto alle caratteristiche dei giocatori che ha. Nuje venimme da due anni di immobilismo tattico con Benitez, che non si è mai schiodato dalle sue idee, e allora permettete che se vedo la volontà di cambiare per migliorare, l'attenzione agli schemi, e il terzo gol ne è la prova lampante, la concentrazione e la voglia che per buona metà dell'anno scorso erano scomparsi, bhe ... io m'arricreo!" "Pasquà, Cirù, sia ben chiaro, a me il Napoli stasera m'ha fatto arricreà comme a vuje, dico solo che l'avversario era un po' troppo morbido ... la difesa, sia come collettivo che nelle individualità, è stata perfetta, è vero, ma questi non hanno fatto un tiro in porta, una azione che possa definirsi tale ... insomma, Koulibaly così gigantesco lo voglio vedere contro attacchi più insidiosi, Jorginho così in palla lo voglio vedere contro centrocampisti avversari che ti tolgono il fiato ... restano però la certezza che questo deve essere il nostro modulo, e che questi, probabilmente, devono essere gli uomini. Hjsay a destra garantisce quella corsa che Maggio, per ragioni fisiche e di età, non può garantire più; Koulibaly è l'unico centrale che ha rapidità, atletismo ed una straordinaria forza fisica; un Jorginho così non può non giocare, ed in attacco non abbiamo che l'imbarazzo della scelta." "Ecco, è questo il discorso", chiude Ciruzzo, "partiamo da qui: uomini, modulo, attaccamento, sacrificio e concentrazione. Io rimango convinto che questa squadra non è inferiore alle altre, forse tolta la Roma, ed allora, se questo è il nuovo inizio, bhé, è giusto sperare. E mo' panino, che tengo 'na c....o 'e famme ..."

18/09/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI 'ASFALTA' IL BRUGGE

Esordio in Europa League per il Napoli che affronta il Club Brugge al San Paolo. Per l'occasione Sarri schiera la squadra con il 4-3-3 con Mertens e Callejon attaccanti esterni, lancia Jorginho dal primo minuto al posto di Valdifiori, cambia la linea difensiva con Koulibaly e Ghoulam che subentrano a Maggio e Chiriches ed Hysaj che si sposta sulla fascia destra. Il Napoli parte forte e passa con Callejon dopo pochi minuti: lo spagnolo raccoglie l'apertura di Jorginho e lascia partire un "perfido" tiro-cross che si insacca all'angolino. Gara in discesa anche se il Brugge prova ad impensierire gli azzurri e , complice qualche amnesia difensiva, qualche grattacapo lo crea. Raddoppio del Napoli con Mertens che taglia sul primo palo e con un tocco di sinistro infila il portiere avversario su cross di Callejon , lanciato da una splendida apertura di Hamsik. Il belga realizza la sua doppietta al venticinquesimo battendo Bolat con un preciso destro che si insacca all'angolino su schema da calcio piazzato. Quarta rete ad inizio ripresa con Hamsik che sul passaggio di Mertens sfrutta il rimpallo tra portiere e difensore avversario per depositare il pallone nella porta vuota. Sigillo finale di Callejon che con un taglio batte l'estremo difensore belga con un diagonale di sinistro capitalizzando la verticalizzazione di Allan. Il passaggio al 4-3-3 consente alla squadra di sfruttare al meglio le potenzialità degli esterni che puntano l'uomo per scodellare invitanti cross al centro o per accentrarsi e sfruttare la loro abilità in fase conclusiva. Callejon partendo dall'esterno si conferma elemento capace di fare la differenza e di poter sfruttare i "tagli" verso l'area avversaria che lo hanno reso un'arma "letale" senza disdegnare il ripiegamento difensivo. Mertens quando può sfruttare la sua velocità e la capacità di creare superiorità saltando l'uomo diventa immarcabile anche se in determinate occasioni dovrebbe servire il compagno smarcato senza ostinarsi nella conclusione. Jorginho ha disputato una prestazione di alto livello disegnando calcio con precisi passaggi e millimetriche aperture in verticale, "sempre a testa alta," come quella che ha dato il là all'azione conclusa sul palo da Higuain; al momento l'italo-brasiliano sembra nettamente avanti come condizione rispetto a Valdifiori e al cospetto di un avversario che non aggredisce con un pressing asfissiante riesce ad orchestrare con abilità la costruzione della manovra. Koulibaly, stimolato dalle parole del mister alla vigilia della partita, si rivela una sicurezza in fase difensiva chiudendo i varchi su tutte le avanzate della squadra belga. Hysaj nella sua posizione naturale si esprime molto meglio che sulla fascia sinistra garantendo la necessaria copertura difensiva senza disdegnare qualche sortita in avanti. Higuain ha cercato il goal con insistenza ma ha anche saputo sfruttare la presenza di due "frecce" ai suoi lati innescandole spesso con "ficcanti" sponde di prima. La squadra è certamente cresciuta come livello di condizione atletica ma sicuramente ieri era ben viva nei giocatori quella cattiveria "agonistica" necessaria quando bisogna chiudere le partite. Sarri ha confermato la sua duttilità puntando su un modulo diverso che ha consentito alla squadra di sentirsi maggiormente a suo agio; si è rivisto il gioco di prima , con il pressing sul portatore di palla avversario e la ricerca della verticalizzazione, buono l'equilibrio tra i reparti; da registrare la prima realizzazione azzurra su schema da calcio piazzato, uno dei cavalli di battaglia del lavoro del mister partenopeo.

18/09/2015

CALLEJON: DAREMO IL MASSIMO PER CENTRARE UN GRANDE ANNO.
JOSÈ A RADIO KISS KISS: LA STAGIONE È LUNGA, STIAMO LAVORANDO TANTO PER REGALARE AI TIFOSI TRAGUARDI IMPORTANTI

"Daremo il cento per cento per essere protagonisti di una stagione importante". Josè Maria Callejon, protagonista del successo in Europa League con il Bruges, racconta la sua serata magica guardando anche al match di domenica con la Lazio. "Ieri abbiamo cercato la vittoria subito perchè teniamo all'Europa e vogliamo fare strada in campo internazionale. L'anno scorso abbiamo sfiorato la finale e ci teniamo a ripercorrere il cammino in Europa" Un successo da cui ripartire anche in campionato: "Sì siamo carichi, abbiamo fiducia nelle nostre potenzialità e domenica vogliamo regalare un'altra gioia ai tifosi. Sarà una partita importantissima anche per la zona Champions. Ci aspettano tre gare in otto giorni, ma adesso siamo concentrati solo al match con la Lazio e poi guarderemo avanti". Ti sei trovato meglio tornando ad agire largo nel tridente? " Abbiamo fatto bene con il tridente così come giocavamo l'anno scorso, ma abbiamo anche segnato e giocato bene con il nuovo modulo nel corso delle partite. La squadra sta cercando di trovare il suo equilibrio, sappiamo che abbiamo tanti giocatori di qualità e ottime potenzialità. L'obiettivo è quello di riconquistare la Champions e cercheremo di dare il cento per cento. Il successo di ieri può essere una bella spinta". "Io sono sempre entusiasta e carico con la maglia del Napoli. Poi può capitare di giocare meglio o meno bene ma io sono concentratissimo per dare il massimo per questa squadra e per i nostri tifosi". Dopo un inizio non semplice adesso può esserci la scintilla per risalire a cominciare da domenica: " Non è importante come si inizia è importante dove si arriva. La stagione è lunga e noi possiamo dire la nostra ed essere protagonista per un anno che possa regalare gioia e grandi obiettivi a noi ed ai napoletani".

18/09/2015

GLI AZZURRI VERSO IL POSTICIPO CON LA LAZIO AL SAN PAOLO PER LA QUARTA GIORNATA DI SERIE A

Seduta mattutina del Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo il successo con il Bruges, preparano il match con la Lazio, posticipo della quarta giornata di Serie A, domenica al San Paolo alle ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa sul campo e scarico in palestra per chi ha giocato ieri in Europa League. Per glia ltri uomini della rosa lavoro atletico e partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

19/09/2015

NAPOLI - LAZIO: I CONVOCATI DI PIOLI. OUT ANCHE CANDREVA.

Al termine dell'allenamento odierno il tecnico biancoceleste Stefano Pioli ha diramato la lista dei convocati in vista della sfida di domani contro il Napoli (ore 20:45) allo Stadio San Paolo di Napoli. Portieri: Marchetti, Berisha, Guerrieri; Difensori: Basta, Braafheid, Gentiletti, Hoedt, Konko, Mauricio, Patric, Radu; Centrocampisti: Cataldi, Felipe Anderson, Lulic, Mauri, Milinkovic-Savic, Oikonomidis, Onazi, Parolo; Attaccanti: Djordjevic, Keita, Kishna, Matri.

19/09/2015

LAZIO DECIMATA, PER IL NAPOLI GHIOTTA OCCASIONE PER OTTENERE LA PRIMA VITTORIA IN CAMPIONATO
PIOLI COSTRETTO A RINUNCIARE A DE VRIJ IN DIFESA, BIGLIA A CENTROCAMPO, E A CANDREVA E KLOSE IN ATTACCO

Scelte quasi obbligate per Pioli, che ha perso nelle ultime ore anche Candreva e già doveva fare i conti con assenze pesantissime in ogni reparto, e imbarazzo della scelta per Sarri, che ha una ghiotta occasione per ottenere finalmente la prima vittoria in campionato. I numeri, che sono l'unica cosa che conta, dicono che il Napoli è 14esimo in classifica a quota 2, in tre partite giocate, con 5 gol fatti e 6 subiti. Questo significa che per risalire la china sarà necessaria una striscia vincente, a partire proprio dalla sfida del San Paolo contro i biancoazzurri. Poi, turno infrasettimanale in trasferta contro il Carpi, Juventus sabato sera al San Paolo, notturna con il Milan e San Siro, e Fiorentina in casa. La vittoria in Europa League ha proposto un Sarri molto fiducioso che ha affermato di aver notato grandi progressi nel suo Napoli, per cui c'è da attendersi che già da domani la squadra dimostri in campo di aver acquisito le idee dell'allenatore e soprattutto che la condizione atletica sia finalmente buona. Nonostante le prestazioni incoraggianti di Koulibaly e Ghoulam, Sarri potrebbe scegliere di riproporre Chirichies e Maggio, spostando nuovamente Hysaj a sinistra. Un grosso vantaggio per il Napoli sarà quello di non trovare da quel lato Candreva e chissà che Pioli non studi qualcosa di particolare per ovviare a questa pesante defezione e aggredire gli azzurri nella zone dove finora hanno sofferto di più. Turn over in casa Napoli? Beh, probabilmente nonostante le tante assenze in casa Lazio, non dovrebbero esserci scelte clamorose, anche perchè come dicevamo la vittoria è l'unico risultato utile alla causa.

19/09/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI, NON C'È ZUNIGA

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo il successo con il Bruges, preparano il match con la Lazio, posticipo della quarta giornata di Serie A, domenica al San Paolo alle ore 20,45. La squadra in avvio ha svolto lavoro atletico di rapidità e allenamento psicocinetico. Successivamente partitina 11 contro 11 a campo ridotto e di seguito seduta tecnico tattica. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Henrique, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Valdifiori, Jorginho, Allan, David Lopez, Hamsik, El Kaddouri, Chalobah, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

20/09/2015

NAPOLI, 'SCHIAFFO' ALLA LAZIO. CINQUE GOL, PRESTAZIONE STELLARE, ATTACCO DA SOGNO

Il Napoli più bello della gestione Sarri divora in un solo boccone la Lazio, sopraffatta in ogni zona del campo dalla voglia e dalla disposizione tattica perfetta. Dominio assoluto degli azzurri, e ospiti che nel primo tempo si sono affacciati una sola volta nell'aria di rigore partenopea, facendo poi grande fatica anche a superare il centrocampo. Padroni di casa in grande spolvero: Koulibaly e Albiol giganteggiano in difesa, Jorginho appare sicuro come mai lo era stato con la maglia azzurra e detta i tempi di gioco, Insigne salta avversari come fossero birilli, e Higuain come sempre quando vede la Lazio, gioca al tiro a bersaglio e fa centro portando immediatamente in vantaggio il Napoli con una bomba dal 18 metri. Gli azzurri hanno un ulteriore grande merito, quello di non abbassare il ritmo dopo il vantaggio e anzi di portare la linea del baricentro ancora più avanti. La Lazio non trova la forza di reagire, e su un 'cioccolatino' di Insigne è perfetto nell'inserimento e nella conclusione uno dei nuovi acquisti del Napoli, il centrocampista Allan, che mette a segno il gol del 2-0. Ad inizio ripresa, percussione devastante di Higuain che esplode il suo destro, deviato da Marchetti nella zona dove è appostato Insigne che senza grandi difficoltà realizza il terzo gol del Napoli. Il Pipita però non vuole sentire ragioni, e al secondo tentativo, dopo un allungo di 15 metri, supera il portiere avversario con un diagonale imprendibile. Poker! L'appetito vien mangiando e i 'cannibali' azzurri non sono sazi. Gabbiadini, subentrato a Gonzalo Higuain, raccoglie anche il 'testimone del gol', e con un perfetto inserimento centrale buca la difesa avversaria e supera Marchetti, costretto per la quinta volta a raccogliere il pallone dalla rete. Inizia oggi il campionato del Napoli, che adesso dovrà recuperare il terreno banalmente perduto nelle prime partite. Schemi ed interpreti, adesso, sono quelli giusti. Meglio tardi, che mai.

20/09/2015

DOPO I FASTI D'EUROPA LEAGUE, PRIMA VITTORIA IN CAMPIONATO. E' UN ALTRO NAPOLI COL 4-3-3!

Nella 4° giornata di Serie A 2015-2016, il Napoli ospita la Lazio (fatale per gli azzurri nella lotta Champions nella stagione precedente). La squadra di Sarri parte dai 2 punti in tre gare raccolti e cerca la prima vittoria in campionato, dopo la squillante partenza in Europa League. Davanti a Reina, Sarri schiera una difesa a quattro inedita: Hysaj passa da sinistra a destra, con Ghoulam che recupera il suo posto sulla corsia mancina. I due centrali sono Albiol e Koulibaly (che scalza Chiriches nel ruolo di centrale sinistro della difesa azzurra). A metà campo, Allan e Hamsik vengono riconfermati, mentre la novità è Jorginho in luogo di Valdifiori. Cambio di modulo in attacco, con Insigne, Higuain e Callejon in linea (e non più col folletto di Frattamaggiore come trequartista). Arbitro è il fischietto barlettano Damato. Dopo 4' minuti, Insigne inventa calcio per Higuain, il quale riesce solo a toccarla con la punta e Marchetti con fortuna si salva in corner. Appena 2 minuti dopo, però, Basta crea una fantastica occasione per Keita, il quale spara altissimo davanti a Reina. Appena un minuto dopo, Allan va vicino al gol, ma la palla deviata va a sfiorare il palo. Neanche

10 minuti e già tre palle gol da ambo le parti. Al 13' però Higuain ruba palla alla difesa laziale, piroetta su Hoedt e poi fulmina Marchetti per l'1-0 azzurro. E' il terzo gol in campionato. Cancellato il ricordo del penalty fallito lo scorso maggio che costò la Champions agli azzurri. Lazio annichilita dalla manovra rapida e avvolgente degli azzurri, a loro agio nei movimenti offensivi col 4-3-3. Al 34' ancora una meravigliosa incursione di Insigne che buca la difesa laziale centralmente e mette Allan tutto solo davanti a Marchetti. Il 2-0 è cosa fatta con un destro di forza. Già il secondo gol in azzurro per l'ex Udinese. Insigne fa quello che vuole e rischia più volte di far capitolare ancora Marchetti. La prima frazione termina 2-0 per gli azzurri. Ed è una fortuna per la Lazio che il passivo non sia peggiore. Nella ripresa, Pioli cambia le carte alla sua Lazio, mandando dentro Milinkovic-Savic (per Mauri) e Felipe Anderson (per Lulic). Sarri invece conferma il suo 11 al quale chiede di amministrare e se è il caso di chiudere la partita. E dopo appena 2 minuti, Higuain si beve l'intera difesa laziale. La conclusione dell'argentino trova pronto Marchetti, ma Insigne è lì pronto per il 3-0 a porta vuota. Giusto così, Insigne è il migliore in campo in assoluto. E non finisce qui. Al 13' Higuain ruba palla a metà campo, si involа vero la porta, evita il ritorno dei difensori laziali e scarica la sua rabbia per il 4-0 del Napoli. E' il quarto gol in campionato per il Pipita. Poco dopo esce Hamsik, sostituito da David Lopez. Al 19' standing ovation del San Paolo per Higuain, rilevato da Gabbiadini. Al 25' Marchetti deve esibirsi in un altro miracolo su destro al fulmicotone di Insigne. Ad un quarto d'ora dalla fine, Sarri concede la standing ovation pure ad Insigne (sostituito da El Kaddouri). Al 34', Allan verticalizza per Gabbiadini, il quale non sbaglia davanti a Marchetti e segna il 5-0. Napoli miglior attacco della Serie A (10 centri in 4 gare!). Al 90' Pepe Reina nega il gol a Keita. Risultato netto e meritato. Vendetta (sportiva) è fatta! La tanto sospirata prima vittoria del Napoli in campionato che porta gli azzurri a quota 5 punti, al pari dell'Atalanta, arriva alla quarta giornata. Ora bisogna dar seguito a questo convincente successo con la Lazio. L'occasione è la trasferta di mercoledì col Carpi (a Modena). Ma un Napoli così può ritrovare posizioni in classifica più adeguate al proprio valore tecnico.

20/09/2015

HIGUAIN: GRANDISSIMA PARTITA, VOGLIAMO ANDARE IN CHAMPIONS.
LA GIOIA DEL PIPITA: ABBIAMO QUALITÀ PER ARRIVARE IN ALTO. ALLAN: MI SEMBRA DI VIVERE UN SOGNO. HJSAY: AVANTI COSÌ.

"Abbiamo giocato una grandissima partita". Gonzalo Higuain protagonista assoluto del successo sulla Lazio. Doppietta e splendida prestazione per il Pipita che ha segnato la bellezza di 11 gol alla Lazio da quando è in Italia tra coppa e campionato. "Non ho certo un conto sospeso, sono casualità del calcio perchè io vorrei sempre segnare a qualsiasi squadra. Stasera i gol sono stati importanti perchè sono valsi la vittoria e tutta la squadra ha disputato una gara stupenda". Sul rigore della scorsa stagione: "Non ci ho pensato più, guardo avanti e penso al Napoli di quest'anno. Se sono qui è perchè voglio raggiungere traguardi importanti. Il gruppo è unito e tutti vogliamo tornare in Champions League. Abbiamo dimostrato ai tifosi che c'è una voglia enorme di fare bene. Il Napoli ha una rosa di qualità e possiamo arrivare in alto". Secondo gol in due gare di campionato per Allan che esprime la sua emozione: "Sembra davvero di vivere un sogno essere qui al Napoli e segnare due gol nelle prime giornate. Oggi sono felice perchè la rete è servita a vincere un match fondamentale per il nostro cammino". "Stasera abbiamo meritato ed abbiamo anche giocato benissimo però adesso non dobbiamo certo accontentarci e bisogna subito guardare avanti. Ringrazio la squadra ed i tifosi per l'aiuto e la grande mano che mi stanno dando in questi primi mesi a Napoli. Sono felicissimo di questa serata però dobbiamo dare continuità a questo bel successo concentrandoci già sulla gara di mercoledì a Carpi". Bellissima prova sulla fascia destra di Hysaj, tra i migliori in campo: "E' una vittoria che può rappresentare un passo importante, eravamo concentratissimi ed in settimana abbiamo lavorato a testa bassa per ottenere questo successo". "Adesso non dobbiamo stare qui a pensare a questa gara ma guardare subito avanti. Partita perfetta? Non esiste perfezione, esiste una squadra che vuole migliorare e vuole fare sempre progressi. Ora la testa deve essere al Carpi e già da domani continueremo a lavorare".

20/09/2015

SARRI: BEL NAPOLI, LA MIA SPERANZA È CHE SI POSSA FARE ANCORA MEGLIO.

Dopo la rotonda vittoria del Napoli nel posticipo contro la Lazio,il tecnico dei partenopei, Sarri, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, viriportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Quello che mi è piaciuto molto nel primo tempo è stato lo spirito di sacrificio di attaccanti e centrocampisti in fase di non possesso. Hanno sempre aggredito gli avversari e hanno recuperato tantissimi palloni, come nel primo gol di Higuain, e facendo così tutto diventa più semplice anche per i difensori. L'obiettivo è quello di costruire una squadra forte, la speranza è che possiamo ancora migliorare, e che ci siano ancora grandi margini di crescita. Negli ultimi 10 minuti il palleggio che abbiamo fatto nella nostra metà campo mi piacerebbe che si riuscisse a farlo nella metà campo avversaria dove ovviamente non si corrono rischi anche perdendo palla. Dopo la partita col Bruges abbiamo acquisito la convinzione di essere una squadra in crescita nonostante le critiche, stiamo facendo passi in avanti ma non credo si siano risolti tutti i problemi. Questo modulo ci consente di giocare con maggior ampiezza, in fase offensiva abbiamo cambiato le posizioni di partenza ma gli schemi sono rimasti invariati. Sono contento dei 5 gol, e anche di non averne subiti. Ho la sensazione che questi attaccanti segnerebbero con qualunque modulo e anche con un altro allenatore, quindi mi godo i miei meriti per i gol non subiti. In questi giorni ho notato i ragazzi molto carichi, ci tenevano particolarmente a vincere questa sfida, e io sono convinto che qui ci sono grandissimi giocatori che possono fare ancora meglio di quanto abbiamo già fatto. Jorginho sta diventando bravissimo anche in fase difensiva, e in impostazione si sta velocizzando, giocando con due tocchi. Può fare ancora di più, è un giocatore che nel vertice basso può fare la differenza. Stasera ho confermato la linea difensiva per consolidare le loro certezze. Koulibaly ha fatto 85 minuti da grande giocatore e 5 minuti di 'errori' uno dietro l'altro. Ha avuto un grnade impatto fisico, è veloce, forte di testa, ma gioca a calcio senza mai buttar via la palla. Non posso far paragoni con il Napoli di Vinicio perchè onestamente non lo ricordo

21/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: TURBO NAPOLI, UNA VITTORIA SPAZIALE.

Strepitoso Napoli: in due partite gli azzurri mettono in cassa dieci reti senza subirne alcuna. Contro la Lazio, la squadra partenopea saluta il suo pubblico ancora con la "manita": cinque goal (ndr.e che goal) firmano la prima vittoria spaziale in campionato e permettono agli uomini di Sarri l'inizio della risalita in classifica. Nulla di sbagliato: dominata la squadra biancoceleste che si è dovuta arrendere alle geometrie disegnate da Sarri e praticate dagli uomini scesi in campo. Su tutti, il Magnifico: Lorenzo Insigne è stato un marziano, segnando e favorendo assist ai compagni di gran pregio. Torna a sorridere così la tifoseria azzurra, la pazienza tanto predicata dal nostro amico tifoso di nome e di fatto è stata ben ripagata. Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi salutano il nuovo giorno con la "manita" rivolta a lui, il saggio Armando. "Dottò, chist'è 'o Napule ca vulimm, tutti l'anna sapè chi simm"! Troppo presto criticato, il tecnico azzurro comincia a con...vincere, rasserenando la più esigente platea calcistica: i tifosi napoletani. "Stu core 'nnammurate cu tte semp'è sincero, tu 'o ssaje ch'è ammore vero". Tutti felici, forse anche il patron Aurelio de Laurentiis provato per il triste incidente accorso alla sua imbarcazione ieri pomeriggio al largo di Posillipo e fortunatamente rimasto senza conseguenze per nessuna delle persone a bordo: a lui il saluto e l'abbraccio di tutta la città. Mercoledì sera c'è il Carpi, poi sarà la volta del big match contro la Juventus. Saranno ancora sollevate "manite" al cielo ? Noi ce lo auguriamo e così vi salutiamo..." Nun mme pare overo ca sì turnato 'a vincere e natu desiderio je t' l'aggia dicere, fammi felice ancora, regalame ddoje vittorie" ! Forza Napoli

21/09/2015

NAPOLI: STRAVINCERE O NIENTE! ALTRA 'MANITA' DEGLI UOMINI DI SARRI CHE BATTONO LA LAZIO 5-0
GLI AZZURRI DOMINANO E SI RILANCIANO VERSO LE ZONE ALTE DELLA CLASSIFICA.

Sembra averci preso gusto (e come dargli torto!) il Napoli di Maurizio Sarri: dopo il cinque a zero inflitto al Brugge giovedi in Europa League, ne arriva un altro. Stavolta a rimetterci le penne è la Lazio di Stefano Pioli, quella Lazio che solo pochi mesi fa vincendo al San Paolo, estrometteva il Napoli dai preliminari di Champions 'regalando' ai tifosi azzurri una delle più amare delusioni dell'era De Laurentiis. Troppo fresco il ricordo di quel rigore sbagliato nella mente di Gonzalo Higuain, che entra in campo motivato come mai a scrollarsi di dosso difensori e polemiche, troppo spesso vicine a lui e ai suoi compagni, e soprattutto a quel Maurizio Sarri messo in discussione come nessun altro, reo soltanto di aver chiesto tempo. Si sono presi la loro rivincita gli azzurri, con due prestazioni da favola, come non se ne vedevano da tempo, attaccando per 180 minuti senza mai fermarsi, come solo le grandi squadre sanno fare. Ha dimostrato intelligenza ed umiltà Maurizio Sarri, modificando l'amato 4-3-1-2 in un più congeniale 4-3-3 con Insigne e Callejon perfetti nei ripiegamenti difensivi e con un Marek Hamsik mai così in palla e nel vivo del gioco. Ma le note più dolci sono proprio quelle che fino a qualche giorno fa erano le più stonate: Albiol, Koulibaly e Jorginho , nella fresca notte di Fuorigrotta, indossano il vestito più bello e partecipano alla festa del San Paolo con una prestazione superlativa fatta di gambe e cuore, sudando la maglia come chiedono i tifosi e lasciando linda e pinta quella dello spettatore Pepe Reina, che per la seconda volta consecutiva, non sporca nemmeno i guantoni. Troppo bello questo Napoli, ma come sostenuto da mister Sarri, "non c'era da abbattersi prima, e non c'è da esaltarsi adesso", i piedi devono restare per terra e bisogna continuare a lavorare per raggiungere quegli obiettivi che, però, ora non sembrano così lontani. La Roma dista solo tre punti e la Fiorentina, al terzo posto, quattro; le prossime quattro giornate, intervallate dall'Europa, diranno se il Napoli è Dottor Jekyll o Mister Hyde. Carpi, Juventus, Milan e Fiorentina sono avvisate. Il Napoli è tornato.

21/09/2015

NAPOLI 'STELLARE': SERATA SPETTACOLO AL SAN PAOLO, ASFALTATA LA LAZIO
GLI AZZURRI CENTRANO LA PRIMA VITTORIA IN CAMPIONATO REALIZZANDO 5 GOL SENZA SUBIRNE

La vittoria era l'unico risultato che poteva consentire al Napoli di non accumulare ulteriore svantaggio dalle dirette concorrenti e gli azzurri la centrano "demolendo" la Lazio nel posticipo della quarta giornata. Il match termina 5-0 con la doppietta di Higuain, le reti di Allan, Insigne e Gabbiadini. Sarri ripropone il 4-3-3 con Jorginho confermato nel ruolo di playmaker davanti alla difesa al posto di Valdifiori, Insigne che subentra a Mertens in attacco e Koulibaly al centro della difesa come partner di Albiol. Gli azzurri dopo lo spavento per l'occasione iniziale sprecata da Keita dominano la gara dall'inizio alla fine; la formazione di Pioli contribuisce al rotondo successo partenopeo con una prestazione senza mordente solo in minima parte giustificata dall'assenza di importanti pedine nello scacchiere tattico e dal lungo viaggio di ritorno dalla trasferta europea in Ucraina. Dopo tante sofferenze nelle gare iniziali , il Napoli ieri sera ha messo in mostra nell'arco dei novanta minuti l'idea di calcio che Sarri ha teorizzato fin dal suo arrivo; squadra corta con i reparti in equilibrio tra di loro, pressing alto alla costante ricerca dell'immediato recupero della palla come dimostra l'errore di Matri che "innesca" Higuain, eccezionale poi nel dribbling su Hoedt prima di esplodere la "bomba" del primo goal; la continua ricerca della verticalizzazione per l'uomo che "taglia" in profondità e le sovrapposizioni sulle fasce con Hysaj e Ghoulam bravi ad accompagnare i due esterni d'attacco in sovrapposizione proponendosi per lo "scarico" della palla. La crescita della condizione atletica ha permesso agli azzurri di mantenere un livello di intensità altissimo, con la squadra che arrivava sempre per prima sulle "seconde palle" e anche quando si trovava in vantaggio non ha mai smesso di produrre il suo calcio. Merito di Sarri, allenatore di grande intelligenza, aver capito che, almeno per il momento, il modulo tattico adottato consente ai giocatori a disposizione di esprimere al meglio le proprie potenzialità e forse la scelta compiuta ha regalato sicurezza alla squadra che , al di là di errori tecnici o di lettura tattica, sembra aver acquisito la consapevolezza dei propri mezzi con ciascun giocatore impiegato nel ruolo a lui più congeniale. Higuain si conferma tra i tre-quattro attaccanti più forti del mondo e quando gioca contro la Lazio sembra che per lui la porta diventi più grande; oltre le due realizzazioni , con la prima che concilia mirabilmente classe e potenza, costante la partecipazione alla manovra con le sponde per far partire gli attaccanti esterni e la capacità di partire in profondità per raccogliere i numerosi rifornimenti garantiti dalla squadra. In un ideale "duello" per il migliore in campo Insigne conferma la sua costante crescita regalando un'altra prestazione di qualità assoluta; partendo dalla fascia sinistra il giovane attaccante svaria tra la zona esterna e la fascia centrale, fornisce l'assist per Allan, realizza la terza rete e regala un paio di numeri di alta scuola. Jorginho si conferma sui livelli della precedente esibizione, garantisce ordine a centrocampo e orchestra la manovra illuminandola con brillanti aperture. Allan ieri ha ricordato al pubblico e alla critica i motivi per cui l'anno scorso era ritenuto il migliore della serie A nel suo ruolo: aggressione costante in pressing sul portatore di palla avversario, ripartenza palla al piede, capacità di verticalizzare per il compagno che attacca la profondità e l'inaspettato contributo in zona goal con l'inserimento della seconda marcatura per "scartare" il cioccolatino confezionato da Insigne. Il vituperato Hysaj sulla fascia destra gioca nella sua posizione naturale e oltre ad essere attento marcatore dell'avversario di turno si spinge con profitto in avanti; Koulibaly se riesce a superare i limiti di concentrazione che in più di una circostanza hanno penalizzato la sua prestazione e quella della squadra può trasformarsi in un cardine per il reparto difensivo grazie alle sue notevoli qualità di base unite ad una "fisicità" straripante. Inutile deprimersi oltre misura per i primi risultati non positivi, inutile ora esaltarsi per le due vittorie consecutive che certamente aiutano la crescita dell'autostima e consentono di lavorare con maggiore serenità Mercoledì si torna in campo contro il Carpi per il turno infrasettimanale ma chi vi scrive ritiene che banco di prova

fondamentale per verificare la validità del “progetto Napoli” sarà l’anticipo di sabato sera al San Paolo contro i campioni d’Italia in carica della Juventus.

21/09/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO

Seduta mattutina, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo il successo con la Lazio, preparano il match di mercoledì con il Carpi nel turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A. Allenamento di scarico per chi ha giocato ieri al San Paolo, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnico tattica ed una serie di partitine 7 contro 7. Domani altra seduta mattutina.

21/09/2015

CALCIO A 5: PRESENTATA STAMATTINA LA LOLLO CAFFE' NAPOLI.

Nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo si è svolta questa mattina la presentazione del Lollo Caffè Napoli, società sportiva che partecipa alla serie A di Calcio a 5. Ad accogliere il club, presieduto da Ciro Veneruso, Massimo Oranges e Luigi Longobardi, l’assessore comunale allo sport Ciro Borriello ed il Presidente della Divisione Calcio a 5, Fabrizio Tonelli, in rappresentanza della Lega Nazionale Dilettanti. Cliccando al link evidenziato, si accede al servizio realizzato dalla webtv del Comune di Napoli. http://multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=5621

22/09/2015

LAZIO SOMMERSA DAI GOL DI UNO STREPITOSO NAPOLI. ADESSO SI ATTENDE IL RITORNO DEI TIFOSI

Napoli a valanga sulla Lazio nel match serale di serie A. Gli uomini di Sarri trovano la prima vittoria in campionato, e lo fanno 'umiliando' con un rotondo 5-0 gli avversari che solo qualche mese fa riuscirono a vincere al San Paolo strappando agli stessi partenopei la qualificazione in Champions. Il patron azzurro Aurelio De Laurentis, purtroppo non ha potuto assistere a questa splendida vittoria della sua squadra in quanto è stato coinvolto in uno spiacevole incidente in barca. Fortunatamente ne è uscito illeso. Il tecnico del Napoli, che ha ricevuto critiche anche da Maradona, decide di mettere da parte il suo credo calcistico, e rischiera in campo nuovamente il 433 con cui benissimo ha fatto in Europa League. E a quanto pare fare dei passi indietro a volte può essere la decisione più saggia. Il Napoli in campo è stato padrone per tutti i 90 minuti, dominando gli avversari in tutti i reparti. La difesa molto più equilibrata, non ha concesso nulla agli attaccanti laziali. Molto buona la prestazione di Hysaj a destra, e di un attento Koulibaly centrale. Il centrocampo partenopeo è stato a dir poco perfetto. Jorginho sembra rinato, perché supportato dai suoi compagni di reparto. Allan in forma strepitosa si concede il lusso di un gol e di un assist e Hamsik smista centinaia di palle per tutti i suoi compagni di squadra. Il trio in attacco poi è stato devastante. Higuain e Insigne hanno letteralmente abbattuto la flotta Laziale, Callejon largo a destra è molto più incisivo, e anche Gabbiadini entrato nel secondo tempo sigla il definitivo 5-0 dando un segnale molto forte all'allenatore. Insomma il Napoli sembra essere risorto dalle proprie ceneri confezionando due ottimi risultati in pochi giorni. Sono ben 10 i gol fatti e nessuno subito. statistiche che per il momento danno ragione al modulo più che al tecnico. Ma ciò che conta è che gli azzurri siano tornati a lottare per i vertici della classifica, perché il pubblico lo merita e il San Paolo deve tornare ad essere gremito!

22/09/2015

SARRI: CON IL CARPI SARÀ UNA GARA DURA, VOGLIO CONTINUITÀ

IL TECNICO A RADIO KISS KISS: NON GUARDO ALLA SFIDA CON LA JUVE, PENSO SOLO AL MATCH DI DOMANI CHE È PIENO DI INSIDIE.

"Non mi interessa della classifica, delle aspettative e della gara con la Juve di sabato. Sono concentrato solo sul match di domani perchè il Carpi è un avversario molto duro". Maurizio Sarri deciso e determinato ai microfoni di Radio Kiss Kiss chiede alla squadra di tenere la tensione alta dopo la bellissima vittoria di domenica con la Lazio. Il tecnico azzurro è molto chiaro: "Domani la squadra deve dimostrare di aver fatto progressi importanti e quindi bisogna che in campo vada chi si sente di dare il massimo. Mi aspetto che i ragazzi diano continuità alle prestazioni" "Conosco il Carpi, hanno cambiato 5-6 giocatori rispetto all'anno scorso, hanno vinto con agilità il campionato di B e quando accade questo significa che hanno un affiatamento tale che possono far bene anche in Serie A. Sarà una partita dura e piena di insidie". Cosa è cambiato nell'ultima settimana nel Napoli. Ha aiutato il passaggio al 4-3-3? "E’ migliorata la condizione fisica ed anche quella mentale e stavolta gli episodi non ci sono andati contro. E' difficile pensare che un modulo possa stravolgere una squadra, il 4-3-3 ci sta aiutando più in fase difensiva, ma in generale è cresciuta la squadra. Ci vuole equlibrio. Nel calcio ci sono momenti migliori e momenti meno facili. Bisogna mediare queste fasi del campionato e trovare il giusto equilibrio". Da un eccesso all'altro, dallo scoramento iniziale adesso si parla di un Napoli da vertice: "Secondo logiche economiche non possiamo essere competittivi su altissimi livelli, ma a volte nel calcio possono subentrare anche altre logiche. Io per il momento penso solo alla partita di domani e non farei tanti voli con la fantasia. Il Carpi è una squadra contro cui è difficilissimo giocare e questa è una tipica partita in cui si può soffrire. Dobbiamo essere pronti sin dall’avvio e sapere cosa ci attende. Sappiamo che sarà una gara dura”. Come sta Hamsik? “Sta bene, si è allenato col gruppo e adesso vedremo domattina nella rifinitura come risponde”. Ci sarà turnover? "Noi siamo in momento delicato, perché quattro partite non sono molte per avere indicazioni definitive. Dal punto di vista fisico sarebbe logico far rifiatare qualcuno, ma dal punto di vista dell’equilibrio trovato dobbiamo anche cercare la continuità. Vedremo domani chi sarà più stanco di altri, non ho ancora deciso, ma parlerò chiaramente con i ragazzi domani per capire come stanno singolarmente". Una certezza c'è ed è Higuain: "Higuain è al centro del progetto, è un giocatore determinante con qualità straordinarie, se migliora un paio di aspetti può fare sfracelli e segnare ancora più gol". Quanto può influenzare le scelte di domani la sfida con la Juve di sabato? "A me della Juve adesso non mi interessa. Io sto pensando alla partita con il Carpi e la formazione non sarà certamente fatta pensando al match con la Juve. La gara più importante per noi è quella di domani anche perchè in passato spesso questo tipo di incontri sono stati fatali a questo gruppo" Si sta finalmente vedendo la mano di Sarri su questo Napoli? "I meriti che si deve prendere l’allenatore sono limitati, perché in campo ci vanno i calciatori. Io ho giocatori con caratteristiche offensive che segnerebbero in ogni squadra perché hanno grande talento, ma in difesa bisogna lavorare di più perché il talento conta meno dei movimenti da fare. Questo è il mio lavoro principale al momento, ovvero quello di trovare solidità di squadra". Intanto ha ricevuto ancora i complimenti di Arrigo Sacchi: "L'ho ringraziato di persona e lo ringrazio ancora pubblicamente perchè con me è sempre molto generoso. Sacchi rappresenta un maestro, un allenatore che ha cambiato il calcio e per me avere la sua stima è un onore assoluto". Ha sentito De Laurentiis dopo l'incidente sullo yacht? "Sì ho sentito il Presidente che era particolarmente provato per la preoccupazione e la paura che ha vissuto in mare. C’erano anche bambini a bordo e questo è stato lo spavento più grande mi diceva. Speriamo di averlo aiutato a star meglio con il successo di domenica. Di certo lui è sempre vicino a noi siamo vicini a lui"

22/09/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL CARPI.

Seduta mattutina, oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, dopo il successo con la Lazio, preparano il match di domani con il Carpi nel turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio finalizzato alla rapidità. Successivamente allenamento tecnico tattico ed esercitazioni su palle inattive. Chiusura con partitina a campo ridotto. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Chiriches, Albiol, Ghoulam, Strinic, Valdifiori, Jorginho, David Lopez, Allan, Hamsik, Chalobah, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

22/09/2015

NAPOLI, 4 MOSSE: LA MANO DI SARRI, L'ESPLOSIONE DI JORGINHO, IL 4-3-3, LE ESCLUSIONI ECCELLENTI

IMPRESSIONANTE L'INTENSITÀ DEGLI AZZURRI NEGLI ULTIMI 180 MINUTI GIOCATI. SQUADRA COMPATTA, PRESSING, SOVRAPPOSIZIONI. LA STRADA È TRACCIATA.

Cambi tattici, qualche 'pedina' rimessa al suo posto, due esclusioni eccellenti. Sarri con un colpo di spugna ha cancellato due mesi di prove tecniche di 4-3-1-2 ed è ripartito con un 4-3-3 molto più appropriato viste le caratteristiche dei giocatori a sua disposizione. Il mancato acquisto di Saponara, in tal senso, è stato forse l'aiuto involontario del destino. Con un trequartista di ruolo, pagato a caro prezzo, e da lui stimato fino a farlo definire un fuoriclasse destinato a qualche super club fuori dai confini italiani, sarebbe stato più difficile per Sarri fare un passo indietro e rivedere le sue teorie, quelle che lo avevano portato ad escludere il 4-3-3 per vari motivi che in questo momento è inutile ripetere. Insigne è così tornato a sprigionare la sua fantasia e i suoi dribbling da esterno sinistro, Callejon ha ritrovato profondità, tagli centrali e gol, così come Mertens. Anche il ventilato 'isolamento' di Higuain e Gabbiadini temuto da Sarri si è rivelato un falso problema, perchè il fuoriclasse argentino non ha alcuna difficoltà a fare la punta centrale nel 4-3-3, e anche Manolo ha tutte le caratteristiche per ricoprire benissimo il ruolo. Hysaj è tornato a destra, e Ghoulam si è ripreso la fascia sinistra. La prima esclusione eccellente, dunque, è stata quella di Maggio, titolare fisso fin dalla gestione Mazzarri, passando anche per i due anni di Benitez. L'altra, quella forse più rumorosa, è stata quella di uno spaesato Valdifiori che ha fatto posto ad un lucidissimo Jorginho, capace di prendere la squadra per mano dettando i tempi di gioco, ma anche di chiudere le linee di passaggio ai centrocampisti avversari in fase di non possesso. Dal punto di vista fisico il Napoli ha ritrovato 'gamba', ma è soprattutto mentalmente che la squadra sembra aver fatto il salto di qualità, con una impressionante intensità per l'intera partita, nonostante il risultato ampiamente acquisito. Segnali di rinascita che non devono esaltare perchè serviranno ulteriori conferme prima della sosta di campionato: Carpi, Juventus e Milan daranno le risposte agli inevitabili interrogativi dopo 10 gol in due partite. E' questo il vero Napoli? Se Higuain e compagni riusciranno a tenere alta la concentrazione, si potrebbe davvero guardare al futuro con maggiore ottimismo. Il ritardo in classifica però non consente margini di errore, e già dalla trasferta di Modena contro il Carpi bisognerà tornare con tre punti pesantissimi nel carniere

23/09/2015

CARPI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Turno infrasettimanale di serie A con il Napoli impegnato in trasferta contro il neopromosso Carpi dopo due brillanti prestazioni culminate con altrettante vittorie per 5-0. Dunque per avere la giusta continuità gli azzurri hanno un solo risultato a disposizione, tuttavia l'impegno non deve essere sottovalutato perché la squadra partenopea anche nelle precedenti stagioni ha spesso sofferto le cosiddette provinciali ed inoltre la compagine di Castori si è ben disimpegnata nelle precedenti uscite sebbene abbia raccolto un solo punticino in classifica. La squadra romagnola è stata profondamente rinnovata rispetto all'organico della scorsa stagione culminata con il trionfo nella serie cadetta anche se è rimasta invariata la guida tecnica. La rosa è un giusto mix di gente d'esperienza come Borriello, Cofie e Zaccardo e giovani promesse, su tutti Matos e Mbakogu. Il sistema di gioco utilizzato prevalentemente da Castori in questo avvio di stagione è il 3-5-2 che in fase di non possesso diventa addirittura un 5-3-1-1 con Borriello unico terminale offensivo. Evidente come la volontà dei romagnoli sia quella di giocare corti e compatti a difesa della propria sedici metri per poi ripartire sfruttando la velocità di Gabriel Silva sulla sinistra che accompagna spesso l'azione e di Matos o Mbakogu che affondano centralmente, il tutto avendo come unico riferimento offensivo Il napoletano Borriello. Questo potrebbe essere il tema difensivo della squadra di Sarri che con la linea molto alta potrebbe soffrire, appunto, gli inserimenti di gente rapida. Inoltre la squadra biancorossa ha in rosa molti giocatori bravi dalla distanza come Lasagna e Lollo e pertanto le mezzale del Napoli dovranno accorciare rapidamente sul possessore di palla quando questi è a ridosso dell'area di rigore. In fase attiva una delle chiavi tattiche sarà il movimento senza palla di Higuain, o Gabbiadini qualora Sarri decida di dare un turno di riposo al Pipita. Ciò contribuirà ad abbassare la linea dei centrali del Carpi e quindi si potrebbero creare spazi interessanti per i due esterni che altrimenti farebbero fatica con le due linee molto strette. Inoltre dalla parte di Gabriel

Silva si potranno creare spazi ulteriori perché il brasiliano, come detto, accompagna spesso l'azione di rimessa lasciano inesorabili vuoti alle sue spalle.

23/09/2015

STADIO SAN PAOLO: APPROVATA DELIBERA INDIRIZZO PER LA STIPULA DELLA CONCESSIONE ALLA SSC NAPOLI

La Giunta Comunale, su proposta dell'assessore allo Sport Ciro Borriello ha approvato la delibera di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

24/09/2015

NAPOLI: DOPO 10 GOL A BRUGES E LAZIO, DELUDENTE 0-0 COL CARPI

Nella 5° giornata di Serie A 2015-2016 il Napoli è ospite del Carpi (a Modena) per la prima volta nella massima serie. Rispetto alla roboante vittoria con la Lazio, Sarri opera alcuni cambi: in cabina di regia c'è Valdifiori e non Jorginho, mentre in attacco si rivede Mertens (con Gabbiadini ancora in panchina). Arbitra Rocchi di Firenze. Non è la stessa partita di tre giorni prima con la Lazio e di sei giorni prima col Bruges. Il Carpi non lascia spazi. Lo aveva già fatto con Inter e Fiorentina eppure le aveva perse entrambe, dopo un gioco passivo, fatto di attese e ripartenze. Il Napoli, per ottenere il vantaggio, ha bisogno di un guizzo o di una giocata. Dovrebbe far gol con un calcio di punizione oppure di un colpo di testa, su azione d'angolo o da calcio piazzato. Ma in entrambe queste funzioni, la squadra di Sarri non ha uno specialista. E il primo tempo vede soprattutto l'occasionissima di Higuain, che a tu per tu con Brkic (subentrato all'infortunato Benussi) non riesce a superarlo in uscita, poi la palla carambola di nuovo sul corpo dell'argentino e termina fuori di poco. Ma occasioni di gol nitide, praticamente, non ve ne sono. E il primo tempo scivola via sullo 0-0. Nella ripresa, Sarri manda dentro Jorginho, Gabbiadini e Callejon (al posto di Valdifiori, Hamsik e Mertens). Ma la musica non cambia. Il Carpi fa muro alle conclusioni degli azzurri e si affida ai contropiede di Matos e del subentrato Borriello. Alla fine, l'occasionissima è per Gabbiadini che però ha le polveri bagnate e manda fuori la palla del possibile 1-0. Alla fine, lo 0-0 è il risultato più logico per una gara così. Come pentito d'aver segnato troppo contro Bruges e Lazio, il Napoli esce dalla sfida coi carpigiani con 0 gol all'attivo. Nel contempo, si può notare che per la terza gara di fila non prende gol. Ed è una notizia niente male, in prospettiva dell'anticipo di sabato sera contro la Juventus, l'altra delusione di questo inizio torneo. Chi avrebbe immaginato un Napoli a 6 punti e una Juve a quota 5 dopo sei giornate? Quella che poteva essere una gara scudetto, sarà invece l'occasione per una delle due di dare una spallata all'altra e di farle svanire i sogni di altissima classifica.

24/09/2015

DOPO CINQUE GIONATE DI CAMPIONATO, SARRI È ANCORA IMPEGNATO NELLE 'PROVE TECNICHE'...

Tranquillo e sorridente come dopo la più rotonda della vittorie e un primo posto il classifica, nel post partita di Carpi Napoli mister Sarri ha sfoggiato i numeri della sua partita: possesso palla per oltre il 70% del tempo effettivo, e 18 tiri. E' mancato solo il gol. Già, 'solo' il gol. Come per qualche possibile acquisto è mancata 'solo' la firma. Il calcio non è la boxe, dove se non hai il colpo del k.o puoi anche vincere ai punti. Nel calcio per vincere bisogna segnare, e se non ci riesci contro il Carpi, avendo un attacco atomico, qualche risposta meno banale sarebbe lecito attendersela. Anche i numeri sono un'opinione. Dalla tribuna stampa, questi 18 tiri non siamo riusciti a vederli, eppure la postazione in cui eravamo seduti al Braglia era ottima. Conclusioni vere il Napoli ne ha fatte 4. E anche il Carpi un paio di tiri pericolosi, nonostante una partita totalmente difensiva, è riuscito a farli. Il Carpi ha pensato solo a difendersi. E cosa altro doveva fare il buon Castori? Concedere anche il contropiede al Napoli? Suvvia, per onestà intellettuale bisogna dire che attesa la grande differenza di valori in campo, i padroni di casa hanno fatto un'impresa, e il Napoli ha fallito clamorosamente. E non è la prima volta.

24/09/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON LA JUVENTUS, ANTICIPO DELLA SESTA GIORNATA DI SERIE A

Seduta mattutina, oggi, giovedì per il Napoli. Gli azzurri preparano il match con la Juventus per l'anticipo della sesta giornata di Serie A al San Paolo (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato a Modena con il Carpi, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico finalizzato alla potenza e partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

25/09/2015

NAPOLI: VINCERE PER NON PERDERE TERRENO DAL VERTICE

Nell'anticipo serale della sesta giornata il Napoli riceve la Juventus al San Paolo. Il cambiamento potrebbe rappresentare il denominatore comune che unisce la situazione di entrambe le squadre. I bianconeri dopo un ciclo vincente hanno optato per un profondo rinnovamento del parco giocatori puntando su elementi di valore assoluto che offrono l'ulteriore vantaggio di abbassare l'età media. La partenza in campionato per gli uomini di Allegri non è stata all'altezza delle aspettative rivelandosi la peggiore dal 1970; in cinque partite l'unica vittoria è arrivata in trasferta contro il Genoa. Tanti i fattori che influiscono sull'andamento attuale dei campioni d'Italia in carica tra cui la necessità di assimilare gli schemi dell'allenatore per i nuovi innesti con un reparto avanzato totalmente rinnovato, la scelta di un'identità tattica che è partita dal 4-3-1-2 per poi mutare nel 4-3-3 con l'arrivo di Cuadrado, i tanti infortuni muscolari che hanno messo fuori causa, tra gli altri, Marchisio e Khedira, considerati due "perni" del nuovo centrocampo bianconero. Il Napoli ha scelto Sarri per il nuovo corso e come i bianconeri non ha realizzato una partenza in campionato all'altezza delle aspettative non sfruttando il calendario favorevole. La gara di Europa League ha segnato la svolta dal punto di vista tattico con il passaggio al 4-3-3 che ha portato alla doppia "manita" contro Lazio e Brugge. Dopo il pareggio a "reti bianche" con la scialba prestazione contro il Carpi gli azzurri sono chiamati al riscatto alla ricerca della continuità di rendimento che conferisca valore al progetto. La situazione di classifica dovrebbe mettere entrambe le formazioni nella condizione di cercare la vittoria come unico risultato a disposizione per non accumulare ulteriore ritardo dal vertice della classifica: tale elemento dovrebbe consentire al pubblico di assistere ad una gara aperta dove il bel gioco e il desiderio di imporsi sull'avversario dovrebbero garantire calcio di alto livello con, possibilmente, un buon numero di reti. Nella scorsa stagione vittoria dei bianconeri per 3-1 con la prodezza di Pogba, pareggio di Britos con il sorpasso juventino firmato da Caceres, in posizione di sospetto fuorigioco,e Vidal. Allegri dovrebbe impiegare il 3-5-2, colonna portante dell'ultimo ciclo vincente juventino, come modulo tattico con il rientro di Buffon tra i pali, Alex Sandro sulla destra al posto dell'infortunato Lichtsteiner,Lemina, Hernanes e Pogba interni di centrocampo con la coppia d'attacco Morata-Dybala. Nel Napoli Jorginho dovrebbe riprendere il ruolo di centrale nel centrocampo a tre al posto di Valdifiori, autore di una nuova prestazione insufficiente nel turno infrasettimanale; Callejon e Insigne sembrano favoriti per il ruolo di esterni d'attacco anche se Mertens scalpita per partire dall'inizio; in difesa Ghoulam sembra favorito su Maggio. Fondamentale per gli azzurri in una gara aperta a qualunque risultato mettere in campo l'altissimo livello di intensità che ha accomunato le due larghe vittorie; quando il Napoli gioca a ritmi elevati può mettere in difficoltà qualsiasi formazione mentre quando ciò non avviene anche una squadra di livello tecnico ampiamente inferiore ma bene organizzata sul piano tattico come il Carpi può mettere in difficoltà gli uomini di Sarri

25/09/2015

SERIE A: INTER, FUGA SOLITARIA. ROMA, NAPOLI E JUVENTUS LONTANE DALLA VETTA

Dopo cinque giornate di campionato, l'inter veleggia solitaria al primo posto della classifica con 15 punti e, soprattutto, un solo gol subito. Impressionante, dunque, la marcia dei nerazzurri che pur non brillando sul piano del gioco e della spettacolarità, sono apparsi cinici e concreti, evidenziando la grande solidità di tutti i reparti. Unico neo, forse, la poca fantasia nel reparto offensivo, dove in alcuni momenti sarebbe necessaria la presenza di un elemento capace di saltare l'uomo e creare la superiorità numerica. Ottimo l'inizio di stagione della Fiorentina, che grazie alle 4 vittorie ottenute, insegue i nerazzurri che hanno tre punti di vantaggio. Terza piazza pe ril sorprendente Sassuolo, che ha già 11 punti e precedre l'altra grande sopresa del torneo, il Chievo Verona, che con 10 punti divide la quarta piazza con Sampdoria e Torino. In ripresa anche Milan e Lazio, reduci da due vittorie che hanno restituito ottimismo. Continuano a deludere le grandi protagonisti degli ultimi anni. Roma, Juventus e Napoli non hanno ancora trovato gioco e risultati e sono sempre più lontane dal vertice della classifica. Se per i bianconeri non mancano le attenuanti (crisi di appagamento, cessione di grandi campioni come Vidal, Pirlo e Tevez per ringiovanire la rosa, i numerosi infortuni), per Roma e Napoli si fa fatica a concedere alibi. Le rispettive rose sono state ampiamente rinforzate, e sia Garcia che Sarri fino a questo momento non hanno dato l'impressione di essere riusciti a trovare l'assetto giusto per far girare al meglio gli ingranaggi di squadra. In coda, Frosinone e Carpi hanno ottenuto due inattesi pareggi proprio contro Juventus e Napoli, mentre restano in zona pericolo anche Genoa e Udinese, formazioni dalla quali è lecito attendersi un pronto riscatto. La sesta giornate è già alle porte, e sia in vetta che in coda non sono ammesse distrazioni

25/09/2015

NAPOLI - JUVENTUS, ALLEGRI: UNA SETTIMANA IMPORTANTE.

Juventus-Frosinone, ovvero come un singolo episodio possa ribaltare umori ed opinioni. È il bello e allo stesso tempo il brutto del calcio: se a un minuti dalla fine Blanchard non avesse incornato il gol del pareggio, ora si parlerebbe di una Juve in netta ripresa, come gioco e come risultati. E invece, visto che sono questi ultimi a condizionare i giudizi, ecco che Allegri, alla vigilia della sfida con il Napoli, deve rispondere ad una sfilza di domande che ben poco hanno a che fare con la prossima gara, ma che vertono piuttosto un un unico tema: come si spiega questa partenza in campionato? «Un po' ce le cerchiamo e un po' non siamo assistiti dalla buona sorte – ribatte Allegri – Con il Frosinone abbiamo giocato una buona gara e, come ho detto dopo la partita, non avremmo dovuto concedere quel calcio d'angolo. Un errore che sarebbe rimasto tale anche se il Frosinone non avesse segnato». In quel caso sarebbero però sarebbero stati diversi i giudizi: «Non può essere un calcio d'angolo a farli cambiare, perché la squadra ha dimostrato di avere qualità importanti. Avessimo vinto si direbbe che siamo in crescita. Partiamo invece dalla buona prestazione, perché solo così arrivano i risultati. Anche se evidentemente quanto facciamo al momento non basta per vincere le partite, una gara come quella di mercoledì si pareggia una volta su un milione. In una stagione ci sono momenti di difficoltà e si superano lavorando e stando zitti. Io sono sereno, perché so dove può arrivare questa squadra e a Natale avremo un'altra posizione in classifica. Dovremo essere più bravi e precisi però, perché non si può tirare 30 volte in porta per vincere una partita. Ci sono tanti giocatori giovani, che hanno entusiasmo, ma al momento non possiamo contare su chi ha più esperienza. Quando la squadra sarà al completo, ci saranno molte più soluzioni». Non per molto ancora però, perché presto Allegri ritroverà pedine importanti: «Khedira domenica ricomincerà ad allenarsi con la squadra e Marchisio rientrerà in gruppo dopo la sosta. Asamoah ha giocato un'amichevole con la Primavera ieri, si è mosso abbastanza bene e dalla prossima settimana dovrebbe tornare con il gruppo. Caceres dovrebbe tornare a disposizione mercoledì e riguardo Lichtsteiner, sta facendo degli esami e lunedì sera ne sapremo di più». Venendo alla sfida del San Paolo, Allegri ritroverà Morata, ma non potrà contare sui due terzini destri di ruolo «Morata sarà a disposizione, mentre Caceres dovrebbe tornare mercoledì e riguardo Lichtsteiner, sta facendo degli esami e lunedì sera ne sapremo di più. A Napoli potremmo giocare con la difesa a tre, oppure Padoin potrebbe giocare come terzino destro, ruolo in cui ha già fatto bene in passato. È stato attaccato ingiustamente dopo le prime due partite e mi è dispiaciuto, perché non credo proprio che le responsabilità dei risultati fossero sue». «Il Napoli è un'ottima squadra e a livello offensivo è una delle migliori e più attrezzate con Callejon, Hamsik, Higuain, Mertens, Insigne, Gabbiadini... – continua il tecnico – Sarri sta lavorando bene, ha ottenuto risultati in Europa

League e anche se in campionato è un po' in ritardo come noi, la squadra ha dato segnali di crescita. Ci aspetta una partita difficile, un altro scontro diretto, un bel test e un momento di crescita per i più giovani, ma non è una gara da dentro o fuori. Prima della sosta avremo altre due sfide, una in Champions con il Siviglia e una in campionato con il Bologna: ci aspetta una settimana importante viviamola con entusiasmo, serenità e equilibrio. Pressione? Quando giochi in una grande squadra c'è sempre e bisogna conviverci».

25/09/2015

SARRI: 'DOMANI VOGLIO UN NAPOLI ANIMA E CUORE'

IL TECNICO AZZURRO: È UNA PARTITA CHE VA OLTRE L'ASPETTO TECNICO, VOGLIO CHE LA SQUADRA INTERPRETI IL SENTIMENTO DELLA CITTÀ

"Domani voglio un Napoli anima e cuore". Maurizio Sarri tra ragione e sentimento nella conferenza stampa di viglia di Napoli-Juventus. Il tecnico azzurro rintraccia la chiave della sfida più sulle corde emotive che su quelle tattiche. "Contro la Juventus è una gara a parte. Conta relativamente la classifica o il campionato, perchè si tratta di un evento straordinario a se stante per l'attesa che comporta la sfida. So qual è il pensiero della città nei confronti di questa gara e posso assicurarvi che è anche il mio identico pensiero. Per questo vorrei che la squadra andasse oltre la tattica per rendere orgogliosi i nostri tifosi". Cosa è cambiato tra il Napoli di Lazio e Bruges e quello contro il Carpi? "E' cambiato un avversario che ha deciso di difendersi ad oltranza ed è cambiato il fatto che non siamo riusciti a sblocacre la partita a differenza delle due precedenti. Ma sotto il profilo dell'impegno e della mentalità è cambiato poco o nulla perchè ho visto una squadra che si è impegnata dall'inizio alla fine come testimoniano i dati che ho in possesso". "I nostri calciatori mercoledì hanno corso in media oltre 12 chilometri a testa, il che significa che c'è stato giusto approccio e tanta volontà dei ragazzi. La squadra è viva e vogliamo dimostrarlo. Non sono preoccupati nè della classifica e nè della condizione. Io sono un allenatore di campo e so che se si lavora bene alla fine possiamo dare il 101 per 100". Chi rischia di più domani tra Napoli e Juve? "Siamo appena a settembre e parlare di rischi mi sembra fuori luogo. La Juventu la settimana scorsa ha vinto a Manchester e pensare ad una squadra in crisi davvero mi risulta difficile. Noi siamo reduci da 8 punti in 4 partite compresa l'Europa League e mi sembra una media che a fine stagione possa dare una classifica lusinghiera ottenendo 2 punti a partita. Quindi penso che certe analisi in questo momento siano molto relative". De Laurentiis l'ha definita col termine "professore". "Ringrazio il Presidente, ma io mi sento un tecnico semplice che ama lavorare motlo con la squadra. Sinora i ragazzi stanno facendo grandi progressi, abbiamo tante potenzialità ancora inespresse così come sappiamo di dover limare qualche difetto. La strada è qualla che io ritengo giusta, ho un mio modo di vedere il calcio che è quello propositivo sempre. E sarà questo anche domani con la Juventus". Ci sarà la grande spinta del San Paolo al record di presenze stagionali: "Questa partita rappresenta tantissimo per l'immaginario dei napoletani. Io vorrei che i nostri tifosi alla fine del match siano orgogliosi e fieri di noi al di là del risultato. Ripeto, questa è una partita straordinaria come valore intrinseco e vorrei che la squadra interpretasse in pieno il sentimento della città".

25/09/2015

DE LAURENTIIS: CONTRO LA JUVE È UNA PARTITA SPECIALE.

IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: RINGRAZIO I TIFOSI DELLA SOLIDARIETÀ ESPRESSA PER LA DISAVVENTURA SULLO YACHT.

“Con la Juve una partita speciale”. Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, annuncia l’attesa per il match di domani al San Paolo. “Per noi e per i napoletani questa è la madre i tutte le sfide, ed è un match al quale teniamo particolarmente. Sono contento che i tifosi stiano rispondendo nonostante abbiamo avuto ritardi per la prevendita. Grazie al Capo della Polizia ed il Prefetto Pantalone devo dire che le cose si sono accelerate. Mi scuso per questo disagio che i tifosi hanno vissuto, ma son cose che in Italia accadono spesso”. Sul momento e le prospettive azzurre. “Veniamo da tre partite in cui abbiamo segnato 10 gol e subìto nessuna rete. Significa che siamo una squadra quadrata e che siamo sulla strada giusta. Naturalmente ci vuole tempo ma abbiamo lavorato per rinforzare e consolidare la rosa dello scorso anno”. “Non abbiamo venduto nessuno dei nostri campioni nonostante le tante offerte. Anche Koulibaly aveva delle richieste ma noi abbiamo grande fiducia nel ragazzo e volevamo testare se con i metodi di Sarri potesse esprimersi al top. Le prestazioni gli stanno dando ragione così come vale per Jorginho che in un centrocampo a tre sta dimostrando le sue qualità”. “Diamo tempo al tempo. Il campionato è lungo e concediamo tempo al nostro allenatore di realizzare il suo progetto. Sarri è un vero maestro, un professore di calcio ed ha bisogno di lavorare con la sua classe di calciatori. Sul mercato siamo sempre attivi per poter eventualmente agire a gennaio, bisogna stare sempre attenti a valorizzare la nostra rosa e testare i nostri calciatori che hanno grande valore”. “Il Napoli in questi anni è stata una delle più alte espressioni della città. Quando all’esterno si parlava solo di “terra dei fuochi” e immondizia noi sportivamente abbiamo colto risultati importanti in campo internazionale. Abbiamo giocato in Champions e da 6 anni consecutivi siamo l’unica squadra a partecipare alle coppe europee” Il Presidente poi parla della disavventura sullo yacht ringraziando i tifosi per la solidarietà espressa. “Sono stati 120 secondi terribili, devo dirlo. Con grande agitazione siamo riusciti a mettere tutti in sicurezza e tutti in salvo. C’erano bambini a bordo ed a loro abbiamo dato la priorità perché era la nostra più grande preoccupazione. Sono 50 anni che vado per mare, non avevo mai vissuto una situazione del genere e quindi non ero preparato, ma siamo riusciti a gestirlo. Ringrazio i tanti tifosi che mi hanno manifestato la loro solidarietà. Domani speriamo di poter tutti insieme vivere una bella festa di sport ed un grande incontro al San Paolo”. Chi rischia di più tra Napoli e Juve domani? "Siamo appena a settembre, come si fa a parlare in questi termini assoluti. La Juve ha vinto la settimana scorsa a Manchester e faccio fatica apensare che possa essere una squadra in crisi. Noi veniamo da 8 punti in 4 partite compresa l'Europa League. Per questo quando si fanno certe analisi tutto è molto relativo"

26/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI JUVENTUS, È GIUNTA L'ORA!

Dopo il deludente pareggio ottenuto contro il Carpi, il Napoli si prepara al big match di questa sera a Fuorigrotta: "Saturday Night Fever" va in scena al San Paolo. Il tecnico Sarri si confrontera' con la storica rivale dei partenopei, decisamente sarà una gara diversa da quella disputata mercoledì sera a Modena. La Juventus ha una diversa caratura, giocherà per vincere, Allegri ha esperienza e sa come fronteggiare gli uomini di Sarri, il quale ha la consapevolezza di dover disputare una partita che vale più di un campionato; anche il patron Adl confida in una bella sorpresa, con lui i tifosi napoletani, nel loro dna esiste il Sogno, e desiderano questa vittoria. Non ancora definita la formazione che scenderà in campo, di certo tra i giocatori azzurri l'entusiasmo è alto, lo testimoniano le recenti dichiarazioni di Gonzalo Higuain con il suo messaggio d'amore "rimanere a Napoli per arrivare alla Champions". Dicevamo della tifoseria: cresce di minuto in minuto l'attesa per la gara, in città si respira l'atmosfera degna di un grande evento. Ovunque si parla di Napoli Juventus...che ce vulite fa...è "na catena ca nun se spezza maje"! Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi si preparano con il nostro amico tifoso di nome e di fatto..."Dottò, mettite 'a mano ccá, 'o core batte già": Armando è pronto, consegnati a tutti santini ed amuleti contro 'o malocchio, da queste parti...non è vero ma ci crediamo. A Castel Volturno ultime ripetizioni, schemi e geometrie rivisti nei minimi dettagli, unico obiettivo i tre punti. Appuntamento, dunque, alle 20:45, l'autorevole rendez vous richiamerà l'attenzione di tanti: "signore e signori, ladies and gentlmen, mesdames et messieurs, che inizi lo spettacolo". Ai giocatori azzurri il nostro in bocca al lupo..."Aggio avute 'na visione e stanotte dint' 'o suonn sorridevo, teneve 'n mano nu pallone, ero lì che vincevo! Che felicità, ancora sò cuntent: chist'è nu presentimento e accussì sarrá: stasera 'o Napule vincerà"! Forza azzurri

26/09/2015

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Grande attesa al San Paolo per la sfida alla Juventus, la squadra che da sempre rappresenta il nemico sportivo da battere. Inutile nasconderlo, dalle parti di Fuorigrotta la gara contro i bianconeri è diversa dalle altre. Le due formazioni arrivano a questa partita con una posizione di classifica non proprio esaltante e con una quadratura tattica ancora da trovare; anche per questi motivi il risultato finale assume un'importanza ancora maggiore non per la classifica visto che siamo appena alla sesta giornata, ma soprattutto per il morale e per continuare il campionato con maggiore serenità. Mister Allegri in questo avvio di stagione ha variato molte volte l'assetto tattico della sua squadra. Il tecnico livornese aveva in mente di adottare un 4-3-1-2, ma vista la difficoltà ad acquisire un trequartista ha optato per il consolidato 3-5-2 o, in alternativa, il 4-3-3 che valorizza le caratteristiche di Cuadrado, arrivato in prestito negli ultimi giorni di mercato. È proprio il colombiano con la sua rapidità il pericolo numero uno per la retroguardia partenopea, infatti il Napoli sulla catena di sinistra soffre maggiormente in fase difensiva con Ghoulam ed Hamsik che sono più portati ald "offendere". Per questo motivo non è escluso che Sarri schieri Hisay sull'out mancino per contenere le sfuriate dall'esterno bianconero. Da tenere d'occhio anche la posizione di Dybala che dovrebbe agire tra le linee e creare qualche noia alla difesa azzurra per cui Jorginho e uno dei difensori centrali saranno chiamati a disinnescare le giocate dell'ex Palermo. Da non dimenticare ovviamente Pogba che al momento è il calciatore di maggiore spessore della Juventus, a parte Buffon, e sul quale è ipotizzabile una marcatura a uomo di Allan. Fermo restando il grande rispetto che merita la Vecchia Signora, è evidente però che il Napoli deve impostare una gara attiva, non lasciando l'iniziativa all'avversario ma bensì condurre il gioco con autorevolezza, pressando alti per inaridire le fonti di gioco juventine. Sugli esterni si deciderà molto della fase offensiva partenopea soprattutto con Insigne (o Mertens) visto che da quella parte non giocherà Lichesteiner e quindi Allegri dovrà adattare qualche elemento. Le motivazioni, infine, avranno un peso specifico notevole sul risultato finale, e in questo tipo di partite non è difficile trovarne grazie anche al pubblico che tornerà numeroso ad affollare il San Paolo.

26/09/2015

NAPOLI - JUVE: RIFINITURA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI.

Il Napoli questa mattina ha svolto la rifinitura a Castelvolturno in vista del match di stasera (ore 20,45) contro la Juventus per l'anticipo della sesta giornata di Serie A al San Paolo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Henrique, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Valdifiori, Jorginho, Allan, David Lopez, Hamsik, El Kaddouri, Chalobah, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

26/09/2015

UN OTTIMO NAPOLI BATTE LA VECCHIA SIGNORA.

Anticipo serale della sesta giornata di serie A al San Paolo con il Napoli che affrontava la Juventus. Sorpresa alla lettura delle formazioni relativamente ai bianconeri, infatti Allegri lasciava in panchina Cuadrado e Morata, confermando Zaza al centro dell'attacco con Dybala e Pereyra a supporto. Un 4-3-1-2 piuttosto dinamico e muscolare per contrastare il Napoli in mezzo al campo. In avvio la squadra partenopea prendeva subito in mano la partita con pressing alto ed incursioni dalle fasce, tuttavia i bianconeri si rendevano molto pericolosi con transizioni centrali sfruttando i movimenti di Zaza ed il piede educato del talento ex Palermo. Col passare dei minuti la squadra di Allegri alzava il baricentro, così gli azzurri trovavano più spazi in ripartenze. Proprio su una di queste azioni si sbloccava la gara con Insigne che trovava la stoccata giusta dopo uno scambio al limite dell'area con Higuain. Lo stesso Lorenzinho poco dopo è stato costretto ad uscire dal campo per infortunio sostituito da Mertens. A quel punto il ritmo si è stranamente abbassato salvo poi ravvivarsi nei minuti di recupero con due occasionissime fallite dal Napoli ed un salvataggio provvidenziale di Reina dopo un retropassaggio al cardiopalmo di Koulibaly. Nella ripresa le due squadre non cambiano negli effettivi ed il copione della gara restava invariato sino a quando Allegri mischiava le carte passando prima al 4-3-3 e poi al 4-2-4 con gli inserimenti di Cuadrado prima e Morata poi. Ma un'azione poderosa di Higuain portava il risultato sul 2-0 facendo esplodere il San Paolo, anche se la gioia durava meno di un minuto perché la Juventus perveniva subito al 2-1, risultato con il quale si è chiusa la gara. Da un punto di vista tattico l'atteggiamento del Napoli è stato impeccabile mentre la squadra bianconera non ha trovato il bandolo della matassa ed è stata in balia degli azzurri per buona parte della gara. Allegri ha provato a modificare più volte il sistema di gioco ma la formazione iniziale ha lasciato qualche dubbio con Pogba che ha fatto molta fatica relegato a sinistra. Meglio così per il Napoli che raccolgono i meritati tre punti e fanno un balzo in avanti in classifica.

26/09/2015

ALLEGRI: BUONA LA NOSTRA PRESTAZIONE. LA CLASSIFICA È BRUTTA, MA È INUTILE PIANGERE.

Nel post partita, Massimiliano Allegri ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Oggi abbiamo fatto una buona partita, abbiamo sbagliato qualche palla in uscita, ma i miei ragazzi hanno fatto una partita aggressiva. Putroppo la classifica in questo momento non è bella, adesso dobbiamo concentrarci sulla champions, in campionato avremo tempo di risollevarci. Stare qui a piangere non fa parte del mio carattere, non tutti gli anni sono uguali, quest'anno siamo arrivati qui in crisi per un gol subito su calcio d'angolo contro il Frosinone. accettiamo le critiche per questo momento, faremo di tutto per risalire. Non mi piace parlare degli assenti, ora dobbiamo provare a essere lucidi e risolvere i problemi con un'inversione di tendenza. Bisgona migliorare le cose che non vanno, non conosco altre vie d'uscite, pensiamo a quello che dobbiamo fare. Abbiamo concesso il contropiede al Napoli, che è la loro forza, sono errori che non dobbiamo commettere. Nel secondo tempo abbiamo tenuto il baricentro alto,ma non siamo riusciti a pareggiare. Abbiamo tanti ragazzi giovani, cresceranno e sarà ancora una grande. Ho tenuto Cuadrado in panchina perchè volevo avere 4 uomini a centrocampo contro i tre del Napoli, e inoltre il ragazzo non è in condizioni di giocare ancora 3 partite in una settimana".

26/09/2015

SARRI: TATTICA E DINAMISMO, QUESTO È IL NAPOLI CHE FA INNAMORARE I TIFOSI

Dopo la vittoria contro la Juventus, il tecnico del Napoli Maurizio Sarri ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La cosa che mi è piaciuta di più è stata la reazione dopo il gol subito. Abbiamo ripreso a giocare come se nulla fosse accaduto e questo mi da la misura della crescita della squadra. Questo risultato fa contenti i tifosi, e per questo vale più dei tre punti in classifica. Sono contento per i ragazzi, veniamo da un momento molto positivo. Per Insigne non dovrebbero esserci problemi, si escludono lesioni ai legamenti, stando a quanto ci ha detto il medico. Convivo con lo scetticismo da una vita, non mi fa nè caldo nè freddo, mi interessa che la squadra sia sospinta dal pubblico, io posso anche diventare in qualche situazione il capro espiatorio, fa parte del gioco. La sensazione che ho è che stasera abbiamo avuto grande dinamismo, non ho i dati ma credo che anche stasera siamo stati superiori agli avversari. In questo momento giocare ogni tre giorni fa meno male di quanto potrà farlo in primavera, ma qualcuno dovrà tirare il fiato. Il calendario avvantaggia le formazionic he giocano in champions, a noi vengono concessi solo un paio di posticipi. i centrocampisti hanno fatto un gran lavoro, così come gli attaccanti. Callejon più lo conosci e più lo apprezzi, è determinante in questa squadra, attacca la profondità e in fase difensiva è intelligentissimo. A Higuain mancava l'aggressività sugli avversari, se continua a partecipare così tanto la squadra ha benefici enormi. E' in un momento di grande determinazione, stasera ha fatt un lavoro difficile e faticoso. jorgihno sta facendo benissimo, ha qualità nel palleggio, gioca con intensità, chiude bene le diagonali in difesa. Mi sta soprendendo in positivo. Abbiamo lavorato bene tatticamente, ma siamo stati supportati da una grande intensità e concentrazione. La differenza tra i punti in casa e quelli in trasferta è nella mentalità, dobbiamo riuscire a trovare gli stessi stimoli anche in trasferta dove la sensazione non è quella che da il San Paolo.

27/09/2015

IL NAPOLI AFFONDA LA JUVE E SI RILANCIA IN CLASSIFICA

Nella sesta giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli ospita la Juve. Le due squadre sono distanti un solo punto (a favore degli azzurri) ma stazionano in parti basse di classifica. Chi vince, si rilancia. Sarri riconferma la squadra e il modulo che in questo momento offre maggiori garanzie. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A centrocampo si rivede Jorginho assieme a Hamsik ed Allan. I tre attaccanti sono Insigne, Callejon e Higuain. Arbitra Orsato di Schio. L'importanza delle due squadre è tale e il livello tecnico è superiore al normale. Eppure la preoccupazione inficia inizialmente sulle azioni dei 22 in campo. Il Napoli gioca meglio, ma è Reina che deve disimpegnarsi su Zaza, scheggia impazzita dell'attacco bianconero. E quando si sistemano le cose in campo, Insigne e Higuain concertano al 26' la palla che lo scugnizzo trasforma nell'1-0 per il Napoli con una botta da fuori area che batte l'incerto Buffon. E qui il Napoli comincia a giocare da par suo, assorbendo anche l'uscita dal campo per infortunio di Insigne, sostituito da Mertens. Proprio il belga, al 45' potrebbe servire ad Allan la palla del 2-0 ma si incaponisce in una azione personale che svanisce in un nulla di fatto. E si va al riposo col Napoli avanti meritatamente nel risultato. Nella ripresa, la Juve parte meglio. Ma il Napoli è in palla e Higuain prepara il colpaccio che si costruisce al 17': Hernanes gioca in orizzontale una palla mortifera che Higuain intercetta e dopo un dribbling da cineteca, batte per la seconda volta l'incerto Buffon. Come spesso accade, il 2-0 rilassa il Napoli. La Juventus si riorganizza e su una azione Dybala-Lemina, trova l'1-2 del francese ex Marsiglia, al suo primo gol in Serie A. Sono passati appena due minuti dal raddoppio di Higuain. E qui comincia un'altra partita. Allegri lancia dentro Cuadrado, Morata e Alex Sandro, mentre Sarri risponde con David Lopez e Gabbiadini. Nonostante qualche patema ed un calo fisico dovuto alle tre partite in sei giorni, il Napoli resiste e si porta a casa l'intera posta in palio, raggiungendo quota 9 punti in classifica, lasciando la Juve a solo 5 punti. Se il Napoli troverà continuità di vittorie e comincerà a trovare i tre punti anche in trasferta, soprattutto con le piccole, vere bestie nere di questa squadra, la situazione in classifica è ancora rimediabile. Ma intanto giovedì sera c'è la seconda di Europa League col Legia Varsavia.

27/09/2015

IL NAPOLI SUPERA L'ESAME DI 'MATURITÀ'. GRANDE PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI
I PARTENOPEI VINCONO 2-1 NELLA BOLGIA DEL SAN PAOLO.

Nell'anticipo serale della sesta giornata il Napoli riceve la Juventus al San Paolo. Gli azzurri battono i campioni d'Italia in carica per 2-1 con reti di Insigne , Higuain e Lemina. Allegri sceglie il 4-3-1-2 con Hernanes in cabina di regia e Pereyra trequartista, Zaza e Dybala in attacco mentre Sarri riconferma il 4-3-3 con Jorginho che rientra come playmaker al posto di Valdifiori e Callejon per Mertens nel tridente offensivo. Il passo in avanti più significativo la formazione azzurra lo compie disputando la gara della "maturità": stavolta il Napoli non parte a spron battuto distruggendo l'avversario con incessanti attacchi dal primo all'ultimo minuto, bensì gioca una gara solida nella quale per larghi tratti si impone sull'avversario ma riesce anche a reggere l'urto nel momento in cui la Juventus assume il controllo della palla sfruttando la ripartenza per andare ad attaccare la profondità. Discriminante fondamentale per indirizzare l'andamento della partita il livello di condizione atletica che consente alla formazione partenopea di imporre un livello di intensità spaventoso per larghi tratti della gara; costante il pressing sul portatore di palla bianconero con Hernanes spesso in difficoltà nello smistare il gioco per i compagni,squadra corta con le linee di centrocampo e difesa vicine tra loro a garantire l'equilibrio tatticoe con la terza linea che ha offerto una prestazione positiva come reparto. Peccato che il goal della Juventus arrivi su una disattenzione difensiva azzurra altrimenti il Napoli avrebbe potuto gestire il finale di gara nella più assoluta tranquillità. Callejon si conferma un elemento in grado di conciliare tutti gli aspetti del gioco in maniera eccellente: taglia verso l'area avversaria, crossa ed è tra i primi a sacrificarsi in fase di ripiego accorciando sul primo possesso bianconero quando Allan porta il pressing alto. Il brasiliano disputa una gara "stellare": corre per dieci e si prodiga in ogni parte del campo, recupera palla, pressa, riparte e verticalizza; al momento sembra impensabile concepire la linea mediana azzurra senza il suo dinamismo. Higuain colpisce per la dimensione "totale" della sua gara: partecipa al gioco più del solito, triangola in maniera deliziosa con Insigne, cui auguriamo un rapido rientro in campo. Il Pipita, nell'azione del vantaggio, è il primo a pressare il portatore di palla avversario e a leggere le traiettorie dei passaggi juventini come quando intercetta il pallone su un errato disimpegno di Hernanes per andare a siglare il raddoppio. Hysaj conferma i suoi progressi e oltre a contenere con profitto gli assalti di Pogba che spesso sceglie di attaccarlo, accompagna il gioco con le sovrapposizioni. Hamsik e Jorginho gestiscono la costruzione della manovra in maniera sapiente con il secondo che si conferma ingranaggio basilare per far girare i meccanismi delle trame di gioco azzurre. Impeccabile Reina che nelle uniche due occasioni in cui viene chiamato in causa disinnesca i tentativi avversari. Koulibaly mostra ancora una volta le sue notevoli qualità fisiche e tecniche, la personalità che gli permette di uscire palla al piede dalla sua area di rigore, peccato per i due errori che costano il goal di Lemina e l'occasione di Zaza; se migliora dal punto di vista della concentrazione il Napoli potrebbe accorgersi di avere in casa un elemento di valore assoluto. Un simile risultato aumenta sicuramente la consapevolezza della squadra nei propri mezzi e grande merito va attribuito al lavoro del mister che inizia a raccogliere i frutti dell'impegno profuso come dimostrano i progressi del reparto arretrato che nelle ultime quattro partite registra una sola rete al passivo. Sarri aveva chiesto alla vigilia un Napoli cuore e grinta e la squadra ha accontentato in pieno le sue richieste. Il Napoli è ora chiamato a compiere il definitivo salto di qualità trovando quella continuità mentale indispensabile nel cammino delle formazioni che intendono vivere una stagione lottando per le posizioni di vertice.

27/09/2015

NAPOLI A SPRAZZI, JUVE SPENTA! AL SAN PAOLO TRIONFANO GLI AZZURRI: FINISCE 2-1

"Dieci punti nelle ultime quattro gare, dodici gol fatti e uno subito." Si presenta coi numeri alla mano Maurizio Sarri nelle interviste di rito del post Napoli-Juve, dopo che la sua squadra aveva a tratti dominato la vecchi signora portando a casa, più che i tre punti, ancora più fiducia e consapevolezza dei propri mezzi. Partita non spettacolare, se non per intensità, che ha messo in evidenza ancora una volta il grande lavoro svolto dall'allenatore toscano che continua a plasmare il Napoli con le sue idee e la sua grinta, qualità troppo carente negli ultimi anni e che invece potrà dimostrarsi decisiva nel corso della stagione. Ne sono l'emblema, tra gli altri, Allan e Jorginho, tanto criticati nelle prime gare, quanto osannati nelle ultime, autori di prestazioni di livello tali da farne sentire la mancanza quando restano fuori per un fisiologico turnover (Carpi docet). Quarta nota di merito consecutiva per la linea difensiva che, con qualche svarione dovuto più alla paura che alla forza dell'avversario, continua a convincere e a migliorare, lasciando a bocca asciutta coloro che dubitavano delle qualità degli autori, piuttosto che del sistema difensivo, forse non adeguato agli stessi! L'ultima nota, la regala il pubblico del San Paolo, pieno come ci si attendeva e si sperava, e soprattutto tornato a cantare a squarciagola " 'o surdato 'nnammurato" dopo il triplice fischio. Dalla curva, una speranza, un coro, un solo grido, "dai ragazzi, non mollate..!"

28/09/2015

DE LAURENTIIS INCONTRA IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO.
IL PRESIDENTE AZZURRO ACCOMPAGNATO DALL'HEAD OF OPERATIONS ALESSANDRO FORMISANO IN VISITA A FISCIANO

Il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis ha visitato oggi l'Università degli Studi di Salerno a Fisciano incontrando il Magnifico Rettore Professor Aurelio Tommasetti. De Laurentiis era accompagnato dall'Head of Operations azzurro Alessandro Formisano. All'incontro erano presenti anche il Professor Maurizio Sibilio del Dipartimento Scienze Motorie dell'Univesità, il Presidente della K4A Spa Dario Scalella, il Direttore Generale dell'Università Attilio Bianchi e il Presidente del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) Lorenzo Lentini. Aurelio De Laurentiis, sempre molto interessato a conoscere le eccellenze in Campania, ha in programma altri incontri nei prossimi mesi.

28/09/2015

MILAN-NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA PER IL MATCH DI DOMENICA SERA AL MEAZZA.

I biglietti di Settore Ospiti per Milan-Napoli, posticipo della settima giornata di Serie A di domenica a San Siro (ore 20.45), sono in vendita fino alle ore 19 di sabato 3 ottobre presso le filiali del Gruppo Banca Popolare di Milano in tutta Italia (per il dettaglio delle filiali, consultare la pagina web al link: http://www.bpm.it/it-com/contatti/ricerca-filiali.html) e online su acmilan.com tramite il servizio eticketing. Il costo di un singolo tagliando è di 19 Euro (se acquistato online) oppure di 24 Euro (se acquistato presso le filiali del Gruppo BPM). Per il Settore Ospiti è prevista un'unica fascia di prezzo senza distinzioni per fasce d'età. Per i bambini al di sotto dei 10 anni (non compiuti) è previsto l'ingresso gratuito allo stadio fino a esaurimento dei posti disponibili e salvo

differenti disposizioni della Società. Per l'ingresso dei bambini al di sotto dei 10 anni sarà possibile ritirare un tagliando direttamente al tornello. Modalità di acquisto Al momento dell'acquisto i vostri tifosi dovranno esibire la Tessera del Tifoso (Fidelity Card) o la ricevuta che ne certifichi l'emissione, unitamente a un documento d'identità. Si ricorda che i biglietti di Settore Ospiti NON sa ranno in vendita alle casse dello stadio il giorno della partita: si raccomanda, pertanto, ai tifosi ospiti di non recarsi a Milano se sprovvisti di biglietto. Non è consentita la vendita dei biglietti ai residenti nella regione Campania. Sono esclusi da tale divieto i titolari di Tessera del Tifoso (Fidelity Card). In ottemperanza alla vigente normativa è necessario che ciascun biglietto sia intestato all'effettivo utilizzatore che per l'accesso allo stadio dovrà presentare, unitamente al biglietto, la Tessera del Tifoso (Fidelity Card). Si ricorda che l'accesso e la permanenza nell'area dello Stadio comportano l'accettazione da parte dello spettatore del Regolamento e delle normative emanate dalla FIFA, dalla UEFA, dalla Lega Calcio, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza. Per posizionare uno striscione o per realizzare una coreografia allo stadio è necessario essere in possesso di un'autorizzazione della Società AC Milan. Tale autorizzazione deve essere richiesta tramite apposito servizio online, entro i 7 giorni lavorativi antecedenti l'evento. Il link da seguire per presentare richiesta è: http://www.acmilan.com/it/stadium/about_choreography. Gli striscioni saranno introdotti allo stadio attraverso gli ingressi riservati alla Tifoseria Ospite (ingressi 4, 5 e 6) contestualmente all'ingresso degli spettatori e previo controllo delle Autorità di Pubblica Sicurezza preposte.

28/09/2015

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO. RISONANZA MAGNETICA PER INSIGNE: ESCLUSE LESIONI

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita di Europa League contro il Legia Varsavia di giovedì (ore 21,05). Dopo il riscaldamento la squadra ha svolto lavoro di potenza aerobica e partitina a campo ridotto. Insigne si è sottoposto a risonanza magnetica per l'infortunio al ginocchio che lo ha costretto ad uscire nel match contro la Juve. Gli esami hanno escluso lesioni. Lorenzo ha svolto lavoro in palestra e domani si unirà al gruppo. Domani ancora allenamento di pomeriggio.

29/09/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI IN CAMMINO VERSO VARSAVIA.

Dopo la strepitosa vittoria ai danni della "vecchia signora" , il Napoli si immerge nel prossimo impegno valevole per l' Europa League previsto giovedì sera contro il Legia Varsavia. Ottime notizie giungono dall'infermeria: nessuna lesione per il ginocchio del Magnifico Lorenzo che farà parte del gruppo. Non era certamente sotto esame ma con la brillante prestazione di sabato sera il tecnico partenopeo ha dimostrato di poter gestire la squadra azzurra. In campo si è visto equilibrio, determinazione, affiatamento: frutto del buon lavoro di mister Sarri. Come più volte scritto, occorrevano tempo e pazienza, e soprattutto fiducia nelle idee del nuovo allenatore. Il Napoli può fare grandi cose, la classifica in campionato è corta, la risalita è possibile, ne sono convinti i giocatori e ne sono convinti i tifosi. Proprio loro, il cuore e l'anima di questa squadra, mai assenti e sempre pronti a sostenere i colori azzurri; i Fedelissimi,infatti, sono già alle prese per la trasferta europea, guidati come sempre dal nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, cca' chi sbaglia nun puo' indossa' chella maglia. Mmo' 'o sape pure 'o professore, a Napoli ce vo 'o core"! Nelle parole di Armando c'è la filosofia del tifo napoletano e Sarri lo ha ben compreso. Passione a parte, i riflettori sono ora puntati sul match di giovedì sera: bisogna recuperare muscoli e polmoni, in vista anche di domenica prossima quando gli azzurri sfideranno il Milan fuori casa. Un tour de force impegnativo che al momento non sta spaventando il mister ormai nel pieno della sua "rivoluzione tattica", probabile un minimo turn over, la partita sulla carta sembra alla portata del Napoli. Chi scrive non ha però sfere magiche per pronosticare il risultato, quindi avanti tutta..."Sai 'a gente 'e Napule che dice? Lassù c'è chi te vó bbene e t' benerice ! Quann' vai 'nmiezz 'o campo pure in cielo sta 'o sorriso, da Fuorigrotta arriva fino 'n paravise! Ll'ammore nuosto è chistu ccá: oggi, dimane, e pe ll'eternità" !

29/09/2015

NAPOLI: KOULIBALY, HAMSIK E CHIRICHES CONVOCATI IN NAZIONALE.

Tre giocatori del Napoli sono stati convocati dalle rispettive nazionali. Hamsik sarà impegnato nella doppia sfida per le qualificazioni a Euro 2016: Slovacchia-Bielorissia (9 ottobre a Zilina) e Lussemborgo-Slovacchia (12 ottobre a Lussemburgo). Koulibaly sarà di scena nell'amichevole Algeria-Senegal che si disputerà il 13 ottobre ad Algeri mentre Chiriches nella doppia gara di qualificazione a Euro 2016: Romania-Finlandia (8 ottobre a Bucarest) e Isole Faroe-Romania (11 ottobre a Torshavn).

29/09/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO, INSIGNE OK. DOMANI LA PARTENZA PER VARSAVIA.

Seduta pomeridiana oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita di Europa League contro il Legia Varsavia di giovedì (ore 21,05). La squadra si è allenata divisa in due gruppi. In avvio allenamento specifico per il reparto difensivo. Successivamente seduta per centrocampisti ed attaccanti. Poi la squadra al completo ha svolto lavoro atletico di potenziamento e successivamente seduta tecnico tattica con la comitiva divisa in due gruppi. Insigne ha fatto allenamento completo. Domani seduta mattutina e poi partenza per Varsavia.

29/09/2015

SERIE A: FIORENTINA, COLPO GROSSO E PRIMO POSTO. CADONO MILAN E JUVENTUS

La sesta giornata di campionato si è conclusa ieri con due posticipi che hanno fruttato tre punti molto importanti alle squadre che giocavano in casa. Il Frosinone ha infatti battuto l'eEmpoli con il punteggio di 2-0, e successivamente l'Atalanta ha superato la Sampdoria 2-1. La grande sorpresa era arrivata però domenica sera nella sfida tra Inter e Fiorentina, con gli ospiti capaci di dominare dal primo all'ultimo minuto e i nerazzurri apparsi totalmente privi di energie fisiche e mentali. L'1-4 finale rispecchia perfettamente la differenza di valori vista in campo, e in un sol colpo l'inter ha perso imbattibilita e primato in classifica, visto che è stata raggiunta in vetta proprio dai viola. Importante successo esterno anche per la Lazio, impegnata contro il Verona, mentre il largo e agevole successo casalingo della Roma sul Carpi ha determinato l'esonero del tecnico Castori. Resta salda invece la panchina di Allegri, nonostante la sua Juventus sia stata meritatamente sconfitta dal Napoli. Con un match perfetto gli azzurri hanno surclassato la "vecchia signora" che resta così molto più vicina alla zona retrocessione che non alla vetta. Delude anche il Milan che al Ferraris si inchina di fronte al Genoa, dimostrando così di non aver ancora trovato l'assetto e gli equilibri necessari per una stagione da protagonista. Torino ancora capace di dettare legge tra le mura amiche (battuto il Palermo), divisione della posta (1-1) tra Sassuolo e Chievo che restano così nella parte alta della classifica.

30/09/2015

LEGIA VARSAVIA-NAPOLI, INFORMAZIONI PER LA TRASFERTA DI EUROPA LEAGUE.

Il Legia Varsavia rende note le modalità di spostamento e le informazioni importanti per i tifosi del Napoli che seguiranno la trasferta di domani al Pepsi Arena per la seconda giornata di Europa League. Le Autorità locali, in particolare, hanno individuato un punto di ritrovo nella Piazza Pole Mokotowskie dove ci saranno dei bus che trasporteranno i tifosi allo stadio e viceversa con presenza di Polizia Locale a partire dalle h. 16:00. I bus partiranno alle h. 18:15. In caso di arrivo diretto in auto o bus, le Autorità Locali consigliano di parcheggiare accanto Myśliwiecka Street (molto vicino allo stadio). Quest'area sarà controllata dalla polizia. Questo il link per consultare il Regolamento d'uso dell stadio Pepsi Arena http://www.legia.com/files/files/reg_imp_ma_18_01_13_final_en.pdf

30/09/2015

NAPOLI, RIFINITURA E PARTENZA PER VARSAVIA. DIRAMATO L'ELENCO DEI CONVOCATI

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita di Europa League contro il Legia Varsavia di domani (ore 21,05). La squadra ha svolto rifinitura con lavoro atletico in avvio e poi allenamento tecnico tattico. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Albiol, Koulibaly, Ghoulam, Strinic, Chiriches, Luperto, Allan, Valdifiori, Jorginho, David Lopez, Chalobah, Callejon, Gabbiadini, Mertens, El Kaddouri, Higuain.

30/09/2015

LEGIA E MILAN, DUE SFIDE IN TRASFERTA CON TANTE INSIDIE PER IL NAPOLI

Tra Juventus e Milan, c'è l'impegno di Europa League che vedrà il Napoli in campo a Varsavia, prima di presentarsi domenica sera all'appuntamento di San Siro contro i rossoneri. La vittoria ottenuta contro la vecchia signora è servita a restituire sicurezza e sorriso agli azzurri che dovranno confermare il momento positivo prima della sosta per le nazionali. Ci sarà turn over? Qualcuno tra i tifosi azzurri toccherà ferro, perchè in genere cambiare uomini e schemi non ha dato riscontri positivi sul campo, ma è presumibile che Sarri decida di far rifiatare qualcuno per evitare affaticamenti e infortuni. Il Legia è avversario tutt'altro che morbido e anche le condizioni ambientali avranno un peso importante, e proprio per questi motivi, con la qualificazione ancora tutta da decidere visto che si giocherà appena la seconda partita del girone, è auspicabile che non venga stravolto l'undici che tanto è piaciuto sia contro la Lazio che contro la Juventus. Serve continuità di risultati e a nostro avviso il modo migliore per ottenrla in tempi rapidi è dare continuità alla formazione titolare, in modo che intese ed equilibri che pare siano stati finalmente raggiunti non siano minati dai continui cambiamenti. Due trasferte tutt'altro che agevoli in soli 4 giorni serviranno a testare il grado di maturità del Napoli, che deve vincere per restare in vetta al giorne di Europe LEague e per recuperare il terreno perduto in campionato

30/09/2015

DE LAURENTIIS: SE NON CI SARÀ LA CONVENZIONE, FARÒ LA STADIO DA UN'ALTRA PARTE.

Il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, è intervenuto ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli. L'argomento principale è stato quello inerente allo Stadio San Paolo. Ecco un sunto delle dichiarazioni del Presidente azzurro "Ho letto stamattina delle parole del Sindaco De Magistris. Gli avevo detto che avrei messo a disposizione 20 milioni di euro per questi lavori ed abbiamo trovato un accordo. Qunidi ho contattato l'architetto Zavanella per il progetto. Ho portato il Napoli, unica squadra in Italia, per sei anni consecutivi in Europa, facendo onore alla città con i suoi risultati sportivi, nonostante la schifezza del San Paolo, che ci viene consegnato il giorno della gara e per il quale non siamo responsabili della manutenzione ma solo del manto erboso, che è stato definito il migliore d'Italia. Io mi vergogno di ospitare le gare in questo stadio che amo grazie ai nostri tifosi. A questo punto, dopo che non è stata fatta questa convenzione ponte come posso pensare di

spendere a gennaio 20 milioni sul mercato in queste condizioni? Mi verrebbe voglia di vendere tutti i giocatori ma spero che le parole del Sindaco siano state frutto di un malinteso. Il San Paolo dovrebbero darmelo gratis per le sue condizioni, invece mi fanno pagare un affitto stratosferico. Se entro il 30 ottobre non avro' la convenzione, individuero' un terreno per costruire un impianto da un'altra parte.

30/09/2015

SARRI: DOMANI VOGLIO MASSIMA CONCENTRAZIONE
IL TECNICO: IL LEGIA È FORTE E MI ASPETTO DALLA SQUADRA GRANDE INTENSITÀ. CALLEJON: VOGLIAMO FARE STRADA IN EUROPA

"Domani mi aspetto grande intensità, nessuno deve avere la testa al Milan ma voglio massima concentrazione perchè il Legia è un avversario forte". Maurizio Sarri determinato e categorico invia una precisa indicazione al suo Napoli alla vigilia della seconda giornata di Europa League. "La partita non sarà affatto semplice, anzi so che avremo tantissime insidie da superare. Il Legia è una squadra di qualità che vorrà vincere e darà il massimo. Hanno due esterni molto forti e un ottimo attaccante. Mancherà Duda che è un centrocampista pericoloso e questo certamente è un vantaggio per noi. Però so benissimo che sarà una gara dura". Ci sarà turnover? "Non dirò chi gioca domani, è una questione mia di principio perché parlo prima con i giocatori e poi diffondo la formazione. Non ho ancora deciso del tutto che squadra schierare. Ho lasciato a casa Hamsik, Insigne e Hysaj per farli rifiatare. Al loro posto vedremo chi andrà in campo" Cambierà il modulo? "Dipende da chi schiererò domani ed il modulo potrà venire in conseguenza. Ciò che mi interessa è che nessuno deve pensare alla gara col Milan domani. Giochiamo contro una buona squadra in un bellissimo stadio e so benissimo che avremo un avversario che ci metterà pressione nell'arco del match. Io confido in questa rosa, spero e sono certo che avremo la stessa intensità anche giocando con qualche uomo nuovo. Per me sarebbe molto gratificante che chi giocasse domani dimostrasse il proprio valore perché significherebbe cha la squadra in tutti i suoi effettivi ha percepito lo spirito giusto". Il Napoli ha le potenzialità per arrivare lontano in Europa? "Questa è una manifestazione diversa dalle altre e molto lunga. Non si possono fare previsioni per il semplice fatto che tra tre mesi entreranno altre squadra dalla Champions di cui oggi non conosciamo il nome. L'Europa League va affrontata partita dopo partita cercando si superare bene il Girone di qualificazione". Josè Callejon ribadisce il concetto del tecnico sull'atteggiamento mentale: "Ci teniamo a fare una buona gara perchè vogliamo dare il massimo anche in Europa. Il Legia è una squadra di qualità e dovremo essere concentrati solo sul match di domani. L'anno scorso abbiamo sfiorato la finale e vogliamo arrivare ancora lontano in campo internazionale". "Dobbiamo avere la stessa concentrazione e la stessa determinazione dei big match anche con le squadre meno quotate. E' una caratteristica che dobbiamo fare nostra per avere continuità. Bisogna giocare sempre come se fosse una finale". Con Benitez hai segnato 20 gol nella prima stagione, speri di fare meglio con Sarri? "Io vorrei sempre migliorarmi. Speriamo di poter far bene anche in questa stagione. Con Sarri mi trovo benissimo, il mister subito mi ha comunicato la sua stima e la piena fiducia nelle mie potenzialità e stiamo lavorando benissimo per fare il massimo per la squadra e per essere protagonisti di un anno importante"

01/10/2015

MERTENS: CONTENTO PER IL GOL FRUTTO DI UNO SCHEMA PRECISO.
CALLEJON: LA SQUADRA GIOCA BENE ED HA FIDUCIA. VALDIFIORI: UN SUCCESSO DI SQUADRA, FELICE PER LA MIA PRESTAZIONE.

"Sono contento per il gol perchè ha sbloccato il match". Dries Mertens è re di Coppa, al suo terzo gol in due gare di Europa League. L'attaccante azzurro esprime la sua soddisfazione e spiega da dove nasce la sua rete: "La partita è stata difficile e lo sapevamo. Nel secondo gol l'abbiamo sbloccata e abbiamo giocato meglio meritando il successo. Il mio gol? E' uno schema che proviamo spesso in allenamento, il mister mi chiede di stringere al centro sul cross ed è un movimento che mi ha permesso di segnare stasera" "E' la nostra prima vittoria in trasferta ma sappiamo che possiamo farne altre giocando con questa intensità. Dobbiamo proseguire così e cercare di dare il massimo domenica a Milano". "Siamo contenti del gioco e del risultato. Più di così era difficile fare. Abbiamo vinto la seconda partita consecutiva e anche la seconda in Europa League che ci consente di avere una buona classifica.Abbiamo 6 punti e adesso dobbiamo proseguire la corsa in campionato". Josè Callejon ha fornito l'assist prezioso per il gol di Mertens: "Io cerco sempre di servire il compagno meglio piazzato perchè il calcio è un gioco di squadra. Mertens non è solito fare gol di testa ma ha fatto un gran movimento ed io l'ho visto in ottima posizione. E' stato il gol che ci ha dato poi la spinta per la vittoria". "Siamo in un ottimo momento, la squadra ha fiducia nei propri mezzi e vogliamo proseguire su questa strada" Prima gara in assoluto per Mirko Valdifiori in Europa League, tra i migliori in campo: "E' stato il mio esordio in Europa e sono molto contento di averlo vissuto pienamente con un successo. Vengo da un momento non facile ma sono soddisfatto di quello che ho fatto stasera. Sto lavorando tanto e ringrazio anche i compagni che mi hanno trasmesso tranquillità. E' stato un successo di squadra e questo è importante" "Abbiamo trovato solidità, la squadra sta entrando in condizione e stiamo dimostrando il nostro valore. Personalmente la mia famiglia mi è stata molto vicina. Non ho disputato un inizio brillante di stagione ma so che posso dare tanto ed esseer all'altezza di giocare in una grande squadra quale è il Napoli". "Sarri mi conosce bene, sa i tempi che ho per entrare al top della forma, ma il mister è uno che fa giocare sempre chi merita e non guarda in faccia a nessuno. Ciò che mi interessa è che la squadra faccia bene e possa disputare una stagione importante, io sarò pronto sempre a dare il mio contributo"

01/10/2015

L. VARSAVIA - NAPOLI 0 - 2, SARRI: VITTORIA IMPORTANTE DEL GRUPPO
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA NON HA MUTATO FISIONOMIA NONOSTANTE IL TURNOVER, SONO SODDISFATTO DELLA MENTALITÀ.

"E' stata una vittoria che ha coivolto l'intero gruppo, coloro che hanno giocato di meno sinora e sono andati in campo stasera hanno disputato un grande incontro come intensità". Maurizio Sarri elogia la sua squadra e soprattutto gli uomini che sono subentrati per il turnover stasera nel successo a Varsavia. "Fa piacere certamente per il successo ma sono soddisfatto soprattutto che la squadra non abbia perso fisionomia nonostante qualche cambio. Piuttosto devo dire che potevamo sbloccare prima la partita però nel complesso è stata una buona prestazione". "Mi sembrava doveroso non rischiare giocatori che avevano già speso tanto e credo sia giusto dare la possibilità a tutti di esprimersi. La squadra ha giocato con determinazione e chi è entrato ha disputato un maatch di spessore e quindi significa che possiamo far leva sull'intero gruppo. Sono contento perchè ho visto la giusta mentalità da parte di tutti". "Nel primo tempo abbiamo mosso la palla un po' lentamente e non siamo riusciti a dare ritmo. Nel secondo tempo la squadra ha fatto maggiore possesso in velocità e siamo riusciti ad aprire il Legia. E' chiaro che non sono partite semplici da sbloccare ma abbiamo avuto davvero parecchie occasioni per andare in gol". Domenica c'è il big match a San Siro: "E' una partita importantissima anche per il blasone e per la storia che hanno i due Club. Attualmente sono due squadre che non sanno ancora che dimensione possono avere in questo campionato e domenica potrebbe essere una partita indicativa in tal senso".

02/10/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI VINCE IN POLONIA LA PRIMA STAGIONALE IN TRASFERTA
GLI AZZURRI TRIONFANO 2 - 0 CONTRO IL L. VARSAVIA, CON RETI DI MERTENS E HIGUAIN.

Nella 2° giornata del girone D di Europa League il Napoli rende visita alla Pepsi Arena di Varsavia contro il Legia, battuto a sorpresa nella prima gara dal Midtjylland. Turnover, questa è la parola d'ordine di Sarri, col suo Napoli impegnato ogni tre giorni. Anche in porta. Non c'è Reina. Al suo posto c'è invece Gabriel. Davanti a lui agiscono Maggio, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo si rivede Valdifiori con David Lopez e Allan. In attacco il tridente Callejon-Gabbiadini-Mertens. Arbitra il greco Koukoulakis. Il Napoli è superiore e si vede subito. Le azioni partono di prima da Valdifiori per i tagli di Calleojn e Mertens che mettono in difficoltà la retroguardia polacca. Gabbiadini è invece ben controllato da Bereszynski e Jodlowiec. L'occasionissima allora capita sui piedi di David Lopez, che dopo uno scambio in area tra Mertens e Callejon, si ritrova una palla in uscita dall'area di rigore e batte Kuciak. Sarebbe gol, se non fosse per il salvataggio sulla linea di Pazdan. Le uniche sofferenze al Napoli le offre Prijovic, ottimo sostituto della stella Nikolic, ma occasioni da gol vere e proprie il Legua non ne confeziona. Lo 0-0 all'intervallo è inevitabile. Nella ripresa sono i polacchi a partire col piede sull'acceleratore, ma dopo 8 minuti Callejon e Mertens confezionano l'1-0 azzurro. Il belga insacca di testa su cross dello spagnolo. Il Napoli non fa molti gol di testa. Anzi, non ne fa proprio. Il vantaggio carica il Napoli che sfiora il 2-0 due volte clamorosamente con Allan, ma in entrambi i casi Kociak ne mortifica le aspettative. Sarri sbotta e si arrabbia. Manda dentro El Kaddouri ma soprattutto Higuain. Il Pipita ha il piede caldo e all'84' si inventa un gol capolavoro: salta un avversario, poi il secondo, poi ne passa altri due ed infine scaraventa un destro pazzesco alle spalle di Kociak. 2-0 e tutti a casa. I punti in classifica sono 6, così come per il Midtjylland, autentica rivelazione del girone (nella terza giornata, scontro diretto in Danimarca). E torna il campionato. Il Napoli vola a Milano per matare i rossoneri e cominciare a vedere l'alta classifica.

02/10/2015

MILAN - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL MEAZZA ARBITRERÀ IL SIG. RIZZOLI.

Domenica sera il Napoli affronterà il MIlan al Meazza. tanti i precedenti tra le due formazioni (campionato e Coppa Italia) riportati di seguito. Il match, che inizierà alle 20,45, sarà diretto dal Sig. Rizzoli. 36 vittorie del Milan 26 pareggi 14 vittorie del Napoli 133 gol del Milan 76 gol del Napoli

02/10/2015

IL NAPOLI SI È ALLENATO A SETTIMO MILANESE. DOMENICA SFIDA CON I ROSSONERI AL MEAZZA

Dopo il successo a Varsavia in Europa League il Napoli si è trasferito subito a Milano per preparare il match di San Siro di domenica sera contro il Milan per il posticipo della settima giornata di Serie A. Gli azzurri si sono allenati nel pomeriggio sul campo di Settimo milanese. Lavoro di scarico per chi ha giocato contro il Legia Varsavia, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Per l'occasione il Napoli ha aperto le porte della tribuna ai tifosi e oltre 200 bambini hanno assistito all'allenamento tra l'entusiasmo e i tanti applausi per i calciatori azzurri.

03/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: MILAN NAPOLI, GLI AZZURRI ALLA RICERCA DI TRE PUNTI D'ORO.

In crescita partita dopo partita, il Napoli ottiene un altro risultato positivo, sfatando il tabù trssferta in Europa, il Legia Varsavia, ancora senza subire reti. La squadra sta assimilando le idee del tecnico Sarri, i giocatori dimostrano di essere ben affiatati, e vincere fa ben sperare. Archiviata così la seconda vittoria in ambito europeo, i riflettori sono puntati sull'incontro di domani contro il Milan di Mihajlović. Scherzi del destino? L'allenatore che avrebbe potuto sedersi sulla panchina azzurra affronterà la formazione partenopea consapevole di dover tenere a bada un attacco strepitoso guidato da Gonzalo Higuain, in forma più che mai. Partita che rappresenta l'opportunità di conquistare altri tre punti preziosi per la classifica ed avvicinarsi alle posizioni che "contano". L'attenzione è alta, la velocità degli attaccanti rossoneri potrebbe mettere in difficoltà la difesa napoletana che però sta compattandosi e registrando le imperfezioni viste ad inizio campionato. Sarà un match interessante, pronostico da tripla, ma la tifoseria napoletana punterà su un solo risultato. Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sono sempre con lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, preparano la delicata trasferta. Ormai, sono abituati: si parte da una città all'altra, si vola su di un aereo ad un altro, si percorrono chilometri infiniti, senz' 'o Napule nun s'po campà! "Dottò, coi rossoneri è sempre n'emozione particolare, pure chest'è 'na partita assaje speciale". Dice bene Armando: un match che vale un'infinità di ricordi, dai memorabili e fantastici goal del magico Diego

alle eccitanti sfide che valevano la corsa allo scudetto, per non dimenticare la parata di Reina sul penalty battuto da Ballotelli, quanti cuori hanno insomma sofferto, gioito, pianto e sorriso per questa sfida storica. I supporters confidano in una vittoria; l'ultima degli azzurri a San Siro è datata 2013, la tifoseria si augura di aggiornare il calendario. Dopo il turn over di Varsavia, il mister schiererà evidentemente la migliore formazione e chi scenderà in campo seguirà minuziosamente le sue indicazioni, la concentrazione sarà l'asso nella manica...ops...nella maglia azzurra. Appuntamento, dunque, domemica alle ore 20:45: l'augurio è di vedere sugli spalti sventolare al 90' soltanto bandiere partenopee. "Che t' rice chesta voce? Te parla coll'ammore: stare appress' 'a te pe nuje è na cosa doce, 'o ddice forte stu core! Insieme tutt' 'a vita, sì Tu 'a storia, unica ed infinita" . Forza Napoli.

03/10/2015

NAPOLI: TRE PUNTI A MILANO PER PRENDERE IL VOLO.

Nel posticipo serale della settima giornata il calendario propone la trasferta in casa del Milan per il Napoli. Gli azzurri in settimana hanno centrato la seconda vittoria in Europa League contro il Legia Varsavia grazie ad una solida prestazione di molte di quelle che si potrebbero definire come seconde linee , impossibile non citare l'autentico gioiello confezionato da Higuain per il goal che ha chiuso la gara. Gli uomini di Sarri sono chiamati a confermare il percorso di crescita che ha prodotto quattro vittorie nelle ultime cinque gare mettendo in evidenza un gioco di notevole qualità e il netto miglioramento del reparto difensivo con una sola rete al passivo nel frangente esaminato. Il Milan non ha per ora mantenuto le premesse con un inizio di stagione contraddistinto da una perfetta alternanza tra vittorie e sconfitte ed un gioco non sempre brillante. I rossoneri dopo un biennio deludente hanno scelto Mihajlovic per rilanciare il loro progetto, attuato un'imponente campagna acquisti e probabilmente pagano ancora in termini di tempo necessario all'assimilazione dell'idea tattica del nuovo allenatore, del recupero della "mentalità vincente" unitamente a qualche errore nella costruzione della rosa con la mancanza di almeno un elemento di qualità che possa gestire la costruzione della manovra. La necessità del risultato positivo non dovrebbe portare il tecnico milanista a snaturare la natura propositiva del proprio gioco per adeguarsi al proprio avversario. Sarri dovrebbe riproporre l'attuale formazione titolare con Mertens che scalpita per partire dall'inizio al posto di uno tra Insigne e Callejon. Il mister sicuramente in fase di studio dell'avversario avrà centrato la sua attenzione sui "difetti" della compagine del presidente Berlusconi che il Napoli potrebbe sfruttare evidenziando i suoi punti di forza. Fondamentale risulterà l'intensità che gli azzurri metteranno in campo con il pressing alto attuato fin dal rilancio dell'azione avversaria che potrebbe mandare in crisi la linea mediana avversaria che ha tra i suoi punti di forza la corsa, la quantità e i tempi di inserimento in zona goal ma non certo la qualità nel palleggio. Gli esterni d'attacco potranno mettere in crisi nell'uno contro uno i terzini milanisti con una linea che difende "alta" con la possibilità di andare a concludere o di servire Higuain al centro dell'area di rigore. In fase di non possesso palla centrocampo e difesa dovranno mantenersi "corti" per non perdere le distanze tra i reparti consentendo così al Milan di sfruttare la velocità di Bacca, abile a partire negli spazi. Particolare attenzione dovrà essere riservata a Bonaventura, trequartista che si muove con abilità tra le due linee e dispone di notevoli tempi di inserimento nell'area avversaria; non sorprenderebbe vedere il centrocampista rossonero in marcatura su Jorginho per provare a inaridire in partenza la principale fonte di gioco del Napoli. Higuain nelle ultime partite si sta dimostrando un'autentica arma letale che non solo sfrutta le sue immense qualità realizzative ma partecipa al gioco in maniera propositiva e sicuramente potrà risultare determinante per la conquista di un risultato positivo per la squadra che soprattutto in caso di vittoria andrebbe ad inserirsi a pieno titolo nella lotta per le posizioni di vertice.

03/10/2015

MILAN - NAPOLI, MIHAJLOVIC: MERITIAMOCI LA VITTORIA.

Alla vigilia di MIlan - Napoli, si è svolta la conferenza stampa dell'allenatore dei rossoneri, Mihajlovic e dei calciatori Riccardo Montolivo e Nigel De Jong nella conferenza stampa di vigilia di Milan-Napoli. Queste le loro dichiarazioni. MISTER MIHAJLOVIC "Sarri è un allenatore che stimo molto, sta facendo e farà ancora meglio. E' sempre un piacere trovarlo, sappiamo che è una squadra molto organizzata, con uno dei reparti d'attacco migliori d'Europa. Anche loro hanno i loro punti deboli. Sarà una bella partita dove entrambe giocheranno per vincere. Le prestazioni diverse nei tempi della stessa partita è soprattutto una cosa psicologica, se fosse un problema fisico non faremmo meglio nel secondo tempo rispetto al primo. Non basta avere la maglietta del Milan per vincere le partite, dobbiamo meritarlo sul campo. Se non corriamo e non mettiamo in campo la stessa cattiveria degli avversari non puoi vincere. Se giochiamo come sappiamo e giochiamo da Milan possiamo vincere con tutti. Genova era importante per darci continuità di risultati e di prestazioni. Non l'abbiamo fatto e domani abbiamo la possibilità di rifarci. Ci sono partite che possono cambiare una stagione e domani può essere una di queste. Loro stanno bene, spero che affrontare attaccanti come Higuain sia uno stimolo in più per i difensori. A Genova la prima ammonizione di Romagnoli non era neanche fallo. Avrà pensato ad una reazione alla gomitata di Pavoletti, ci può stare. Avere però tanti giocatori ammoniti dopo così poco ti condiziona la partita e le scelte. Anche il fallo di Ely a Firenze era arrivato molto presto, dopo sei minuti. Poi magari Balotelli subisce un colpo duro da dietro e non succede niente. Difficile che li veda fare pressing ultra-offensivo. Abbiamo visto e preparato le nostre uscite dal pressing. Loro possono fare pressing come vogliono, ma se facciamo le cose bene, come abbiamo preparato, faremo bene. Abbiamo lavorato sia sulla fase di possesso che su quella di non possesso. I ragazzi sanno bene cosa devono fare. Poli quando entra mi da il massimo, è un suo pregio. Lo sanno anche loro che in altre partite ho avuto il dubbio fino all'ultimo. Il fatto che mi dia sempre il massimo mi risolve tante situazioni. Balotelli vediamo anche oggi come sta, ha fatto lavoro differenziato, abbiamo ancora un giorno e mezzo. Per come sta adesso può venire in panchina. Da Luiz Adriano e Bacca mi aspetto qualcosina di più, da quel punto di vista ancora non sono contento, come peso e personalità. Poi è vero che finora hanno fatto bene, ma mi aspetto ancora di più. Tutti sono importanti e nessuno è indispensabile: degli attaccanti due giocheranno e uno starà in panchina. Con i giocatori che abbiamo possiamo sempre cambiare anche a gara in corso il modulo. Sono soluzioni possibili che proviamo anche in allenamento. Io ringrazio il presidente De Laurentiis che voleva portarmi a Napoli, c'è stato un interessamento da entrambe le parti. Napoli rimane una piazza importantissima, lo ringrazierò sempre per la stima e la fiducia che mi ha dimostrato. Quando si lavora capita di sbagliare. Visto adesso forse potevo fare qualche scelta diversa, ma questo vedendo dopo. Si fanno delle scelte logiche, a volte si indovina, altre no. Le mie scelte sono sempre fatte per il bene della squadra. Boateng è venuto qua, vediamo come si comporta, come si allena, come sta, poi a gennaio si decide. Io sono sempre me stesso a prescindere da chi incontro. Con il Presidente Berlusconi ho avuto sempre un buon rapporto, con un confronto costruttivo senza problemi. Mi ha fatto piacere andare alla sua festa di compleanno. E' un rapporto normale tra due persone che hanno una stima reciproca. Lui e il dottor Galliani fino ad oggi si sono sempre comportati bene e quando perdiamo mi dispiace più per loro che per me. Mi sento in debito con loro. Io cerco sempre di pareggiare i conti e spero che a fine anno li pareggerò.La squadra è fatta di ragazzi intelligenti. Si può sbagliare, ma bisogna imparare dagli errori." RICCARDO MONTOLIVO "Ci aspetta una partita difficile, abbiamo consapevolezza della nostra forza. Siamo delusi per domenica, ma nel calcio si gira pagina, le vittorie cancellano le sconfitte e speriamo accada questo domani sera. Il ruolo di regista ti porta a dover dare una mano alla linea difensiva, ma soprattutto assorbire gli inserimenti dei centrocampisti. Dal punto di vista della concentrazione sarà difficile per tutti i centrocampisti. Credo che quest'estate ci sia stato uno scetticismo eccessivo. C'era poca pazienza rispetto all'infortunio dal quale arrivavo. Sono andato avanti per la mia strada pensando solo alla fiducia che ricevevo da allenatore e società." NIGEL DE JONG "Abbiamo parlato tanto questa settimana. Sarà una partita difficile, come ha detto il nostro allenatore. Sappiamo cosa dobbiamo fare in questa partita. Non è una questione fisica o tattica. Dobbiamo migliorare contro il Napoli, lo sappiamo, ne abbiamo parlato tanto, dobbiamo stare attenti anche domenica."

03/10/2015

NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA A MILANO, DIFFERENZIATO PER REINA. I CONVOCATI.

Dopo il successo a Varsavia in Europa League il Napoli si è trasferito subito a Milano per preparare il match di San Siro di domani sera contro il Milan per il posticipo della settima giornata di Serie A. La squadra ha sostenuto per il secondo giorno una sessione di allenamento pomeridiana ancora sul campo di Settimo milanese. Dopo il riscaldamento il gruppo ha svolto seduta tecnico tattica e successivamente partitina a metà campo. Lavoro differenziato per Reina. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Strinic, Chiriches, Albiol, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Luperto, Ghoulam, Hamsik, Jorginho, David Lopez, Allan, El Kaddouri, Valdifiori, Chalobah, Callejon, Insigne, Mertens, Higuain, Gabbiadini.

04/10/2015

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Trasferta prestigiosa per il Napoli che va a far visita al Milan alla "Scala" del calcio in occasione della settima di campionato. Per gli azzurri è un esame di maturità dopo le cinque vittorie ottenute nelle ultime sei gare mentre i rossoneri sono costretti a vincere viste le altalenanti prestazioni fornite negli ultimi tempi. Il tecnico Mihajlovic sembra non aver trovato ancora la quadratura tattica della squadra, tuttavia contro il Napoli dovrebbe confermare il 4-3-1-2 con Bonaventura a supporto di Bacca e Luiz Adriano. In difesa ci sono diverse assenze per cui l'allenatore ex Samp sarà costretto a schierare una linea molto giovane fatta eccezione per il solo Zapata. E proprio la scarsa esperienza del reparto difensivo rossonero potrebbe diventare un elemento fondamentale da sfruttare per l'attacco partenopeo che in questo periodo si giova dello stato di grazia del bomber Higuain. La catena di sinistra azzurra può essere determinante con Insigne e Ghoulam che da quella parte se la vedranno probabilmente con il giovane Calabria e dovranno sfruttare le occasioni in cui la mezzala milanista non scala a supporto del compagno di squadra per creare due contro uno a ridosso dell'area di rigore. In fase passiva la posizione di Bonaventura tra le linee potrebbe creare qualche fastidio nel caso in cui la squadra di Sarri si dovesse allungare smarrendo quell'equilibrio che sembra aver trovato almeno a giudicare dalle ultime uscite. Molta attenzione da parte dei difensori centrali azzurri ai due attaccanti che sono molto rapidi; i due fanno continui movimenti, uno viene incontro e l'altro attacca la profondità quindi ci vorrà il supporto anche dei centrocampisti per limitare i rifornimenti agli avanti rossoneri.

04/10/2015

INSIGNE: PRIMA DOPPIETTA COL NAPOLI, CHE EMOZIONE!
LA GIOIA DI LORENZO: ABBIAMO VINTO IN UN GRANDE STADIO. JORGINHO: CI ABBIAMO CREDUTO.

"E' la mia prima doppietta con il Napoli ed è una emozione straordinaria". Lorenzo Insigne protagonista assoluto del trionfo di San Siro. Due gol uno più bello dell'altro e prestazione super: "Segnare con la maglia azzurra e farlo in questo stadio è una gioia stupenda. Sono felice soprattutto perchè questa doppietta è servita a vincere una partita importantissima, una sfida in uno stadio tra i più importanti d'Italia. Sonon contento per me e per la squadra, è un successo straordinario". "Non dobbiamo guardare alla classifica, sappiamo che possiamo giocarcela con tutti e pensiamo a lavorare concentrandoci una partita alla volta.Conosciamo la nostra forza, sappiamo di dover migliorare e continueremo su questa strada". Con Higuain ormai c'è una intesa straordinaria: "Gonzalo è un grande campione, gioca per la squadra ed è un campione vero che ha dimostrato di essere legato alla maglia azzurra. E' un nostro trascinatore e ce lo temiamo stretto". Grande prova anche di Jorginho, ormai attestatosi su alti livelli: "Ci abbiamo creduto, abbiamo fatto un gran lavoro per preparare questa sfida e siamo contenti. Dobbiamo continuare a pedalare con umiltà perchè non abbiamo fatto ancora nulla. Vogliamo essere protagonisti certamente ma dobbiamo pensare gara dopo gara" "Stasera siamo riusciti ad imporre il nostro gioco soprattutto nel secondo tempo. Il Milan ci ha pressato alti sin dall'inizio, poi però appena hanno abbassato il ritmo noi siamo saliti ed il secondo gol di Insigne ci ha dato la fiducia e maggiore sicurezza in campo". Jorginho da Nazionale? "Non so, io sto pensando a fare il massimo e a dare una mano alla squadra. Poi spetterà a Conte decidere su una eventuale mia convocazione con l'Italia"

04/10/2015

SARRI: VITTORIA IMPORTANTE DEL GRUPPO
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA NON HA MUTATO FISIONOMIA NONOSTANTE IL TURNOVER, SONO SODDISFATTO DELLA MENTALITÀ

"E' stata una vittoria che ha coivolto l'intero gruppo, coloro che hanno giocato di meno sinora e sono andati in campo stasera hanno disputato un grande incontro come intensità". Maurizio Sarri elogia la sua squadra e soprattutto gli uomini che sono subentrati per il turnover stasera nel successo a Varsavia. "Fa piacere certamente per il successo ma sono soddisfatto soprattutto che la squadra non abbia perso fisionomia nonostante qualche cambio. Piuttosto devo dire che potevamo sbloccare prima la partita però nel complesso è stata una buona prestazione". "Mi sembrava

doveroso non rischiare giocatori che avevano già speso tanto e credo sia giusto dare la possibilità a tutti di esprimersi. La squadra ha giocato con determinazione e chi è entrato ha disputato un maatch di spessore e quindi significa che possiamo far leva sull'intero gruppo. Sono contento perchè ho visto la giusta mentalità da parte di tutti". "Nel primo tempo abbiamo mosso la palla un po' lentamente e non siamo riusciti a dare ritmo. Nel secondo tempo la squadra ha fatto maggiore possesso in velocità e siamo riusciti ad aprire il Legia. E' chiaro che non sono partite semplici da sbloccare ma abbiamo avuto davvero parecchie occasioni per andare in gol". Domenica c'è il big match a San Siro: "E' una partita importantissima anche per il blasone e per la storia che hanno i due Club. Attualmente sono due squadre che non sanno ancora che dimensione possono avere in questo campionato e domenica potrebbe essere una partita indicativa in tal senso".

05/10/2015

SPETTACOLO A SAN SIRO: IL NAPOLI ACCENDE LE LUCI E RIFILA UN 4-0 AL MILAN

Nella 7° giornata della Serie A 2015-2016, ultima prima della sosta, match clou a Milano: il Napoli è ospite del Milan. Sarri ripropone lo stesso 11 che ha battuto la Juve, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo Jorginho è scortato ai lati da Allan e Hamsik. In attacco Higuain è supportato da Insigne e Callejon. Arbitra il bolognese Rizzoli. Il Milan pressa in lungo e in largo, cercando di spaventare il Napoli. Ma dopo nemmeno un quarto d'ora, Zapata perde palla ed Insigne lo castiga, regalando una palla d'oro ad Allan che batte Diego Lopez. Per il brasiliano è già il terzo gol in campionato. La replica milanista non tarda ad arrivare, ma il Napoli non si scompone e regala calcio di qualità. Higuain rischia di raddoppiare e Insigne ci prova sempre. Per fortuna del Milan, il primo tempo finisce solo 1-0 per gli azzurri. Nella ripresa il Napoli cerca di chiudere la partita. Higuain e Insigne fanno ciò che vogliono e confezionano il 2-0 con uno splendido uno-due che porta il talento napoletano a battere Diego Lopez e a segnare il suo quarto gol in campionato. Ma Insigne non è sazio. Uno dei problemi del Napoli quest'anno era trovare gol su calcio piazzato. Ebbene, Lorenzo il Magnifico rompe l'incantesimo e segna su punizione, battendo per la terza volta Diego Lopez. Quinto brindisi in campionato per il folletto frattese. A metà secondo tempo la gara è già chiusa e Sarri concede ad Insigne la standing ovation di tutto lo stadio, sostituendolo con Mertens. Fa altrettanto con Hamsik, rilevato da David Lopez. All'appello mancherebbe il gol di Higuain. Prova ad innescarlo al 32' Ghoulam, ma sul più bello, Rodrigo Ely anticipa il Pipita, però batte per la quarta volta il proprio portiere. Higuain esce comunque tra applausi scroscianti, sostituito da Gabbiadini che per poco non segna pure il 5° gol. Un'altra vittoria in goleada e il sesto posto a 12 punti in classifica è cosa fatta. Peccato per l'inizio incerto in campionato. Oggi il Napoli svetterebbe in classifica, contrastando la Fiorentina che però è prossima avversaria al San Paolo. Una grande occasione per scalare ancora posizioni in classifica e dimostrare ai viola che questo Napoli c'è. La Serie A è avvisata.

05/10/2015

MILAN - NAPOLI 0-4. L'ONDA AZZURRA TRAVOLGE SAN SIRO

Posticipo serale a San Siro per il Napoli nella settima giornata di campionato. Sarri schiera la formazione dei "titolarissimi" con Jorginho nel ruolo di regista e il tridente Callejon-Higuain-Insigne; Mihajlovic sostituisce lo squalificato Romagnoli con Ely, conferma Montolivo davanti alla difesa, Bonaventura trequartista e il tandem d'attacco Bacca-Luiz Adriano. Nettissima vittoria per gli azzurri, dominatori della gara che termina con il punteggio di 4-0 ma con il risultato che avrebbe potuto assumere proporzioni più vaste per quanto visto in campo. Il Milan parte forte con un buon pressing e tenendo la squadra alta con Bonaventura sulle piste del regista del Napoli appena riceve palla; al tredicesimo minuto il "sanguinoso" errore di Zapata dà il là all'azione che sblocca la gara con Insigne che legge il taglio di Allan che si inserisce in area battendo Lopez con un preciso piatto sul primo palo. Il Napoli sale gradualmente di livello e prende possesso della partita con una prestazione di livello assoluto che definisce con ancor più nitidezza il progetto azzurro: squadra corta che porta il pressing fin dalla partenza dell'azione; completezza dello stile di gioco che nel momento in cui il fulcro della manovra veniva costantemente pressato ha alternato con sapienza la ricerca della verticalizzazione al possesso di palla per cercare l'ampiezza rispetto alla profondità grazie all'inserimento alternato dei due terzini; una squadra che gode di una condizione fisica eccellente che le consente di arrivare sempre prima sulla palla e di mettere in campo un'intensità che risulta spesso decisiva; la linea arretrata che con l'affinamento dei meccanismi difensivi migliora di gara in gara con un solo goal subito nelle ultime sei gare. Splendida dimostrazione della superiorità dei partenopei l'azione che porta al secondo goal con un prolungato possesso palla che porta allo scarico per Insigne che triangola splendidamente con Higuain prima di battere il portiere rossonero con un destro a giro sul palo lontano. Nel quadro di una performance di squadra spettacolare che nel secondo tempo ha visto un'autentica onda azzurra travolgere un Milan allo sbando eccellenti le prestazioni di alcuni singoli. Insigne in questo momento rappresenta uno dei pochi giocatori italiani che eccelle per qualità; il modulo scelto gli consente di esprimersi al meglio e Lorenzo sciorina calcio allo stato puro, si accentra e smarca Allan, triangola con il Pipita ed entra in area per finalizzare il raddoppio, realizza con uno splendido calcio di punizione il 3-0 a suggello di una prestazione "stellare" in cui non manca il costante impegno in pressing e il ripiegamento in fase di non possesso palla. Allan si rivela sempre più il giocatore che sta cambiando in positivo il reparto di centrocampo e rispetto allo splendido giocatore ammirato ad Udine sta migliorando dal punto di vista tecnico e dei tempi di inserimento in area avversaria che gli hanno consentito di realizzare già tre reti. Nella gara di ieri Koulibaly ha meritato in pieno l'attributo di "muro difensivo " vincendo tutti i duelli contro due attaccanti della statura internazionale di Bacca e Luiz Adriano ,spesso sopraffatti sul piano fisico, e impostando l'azione con precise aperture. Higuain non ha segnato ma ha partecipato costantemente alla manovra con giocate di qualità assoluta mettendo in costante crisi i due difensori centrali rossoneri con i suoi rientri sulla trequarti ; suo l'assist per il raddoppio di Insigne. Grande merito a Sarri che, nonostante la partenza a ritmo lento accompagnata dai frettolosi giudizi di chi non ha valutato con sguardo prospettico, ha continuato nel suo lavoro e ora raccoglie i frutti con i giocatori notevolmente cresciuti dal punto di vista mentale. Per l'eccellente qualità del gioco che esprime il Napoli può giocarsela alla pari con tutte le squadre e alla ripresa del campionato dopo la sosta per le nazionali la sfida contro la Fiorentina rappresenterà per gli azzurri un'autentica" tesi di laurea"

06/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ORO DI NAPOLI DI COLORE AZZURRO!

Definirla un'impresa può sembrare un superlativo dettato dal cuore, ma la vittoria del Napoli contro il Milan a San Siro è stata una strepitosa opera, composta di quattro "note" come le rispettive reti messe a segno: l'ultima vittoria dei partenopei risaliva al 2013 e non con questo brillante risultato, a San Siro la prima doppietta di Lorenzo il Magnifico proprio sotto gli occhi del Ct della nazionale italiana, l'ennesimo risultato positivo senza subire goal, in fundis ma non per minore importanza l'abbraccio di Gonzalo Higuain al tecnico a dimostrazione di come il gruppo sia sereno ed affiatato con lui. Si era detto e più volte ripetuto: il Napoli definito "operaio" aveva bisogno di tempo per cambiare "pelle": con l'arrivo del nuovo allenatore, bisognava rodare schemi e modulo nuovi, lo stesso Maurizio Sarri aveva bisogno di "vivere Napoli", una città ed una platea speciali che andavano "assaporate" giorno dopo giorno; il professore toscano, già per alcuni il tiro a bersaglio, ha compreso come "parlare" alla squadra. Oggi il Napoli si trova a 12 punti in classifica, con 18 goal all'attivo ed una sola rete subita negli ultimi sei incontri, è sicuramente la squadra da battere: le lezioni in allenamento sulla fase difensiva stanno dando i loro frutti, il centrocampo sta registrando eccellenti performance, l'attacco è tra i più forti del campionato. Cosa chiedere ancora ? Evidentemente, bisogna tener sotto controllo l'entusiasmo, forse l'unico reale avversario dei partenopei; dalle dichiarazioni del mister c'è ancora da migliorare e noi lo assecondiamo. Questo Napoli diventerà un panzer per le formazioni avversarie. Credono in questo anche i tifosi che solo per scaramanzia non pronunciano una parola. Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi rientrati dalla trasferta di Milano, si riposeranno come i propri beniamini (ndr: la società ha concesso ai giocatori due giorni di riposo, si ritorna in campo mercoledì a Castel Volturno), stanchi ma felici per il tour de force che li ha visti impegnati al seguito della amata squadra. "Dottò, scusate 'a lacrema 'e felicità, ma l'ammore chest' fà" ! Armando, come la tifoseria napoletana, non riesce a trattenersi: il Napoli si ama quanto si odia, "assumiglia 'a femmena", senza nun s' pò sta! Il campionato ora si ferma: l'oro di Napoli tornerà ad allenarsi da mercoledì per presentarsi nella migliore condizione nel prossimo impegno contro i gigliati che, al San Paolo, giocheranno per mantenere decisamente la prima posizione. Buon lavoro al mister Sarri che, possiamo dirlo con serenità, sta facendo ottimi progressi e i risultati parlano. Tra manite e poker d'assi, auguriamo ai nostri gladiatori di proseguire nel "volo" seguendo la rotta che ha scelto il "comandante". Prossimo scalo a Fuorigrotta il 18 ottobre contro la Fiorentina..."'E te me song' nnammurate, pecchè a Napule sò nnato, 'o primm' penziere pe mme sì Tu e nisciune cchiù" ! Forza azzurri

06/10/2015

UN NAPOLI SEMPRE 'GRANDE CON LE GRANDI' CALA IL POKER ALLA 'SCALA DEL CALCIO'
HIGUAIN CHE SORRIDE AL MOMENTO DELLA SOSTITUZIONE È L'EMBLEMA DEL NUOVO CORSO

E' stato un Napoli semplicemnte perfetto quello sceso in campo nel posticipo contro il Milan, e il risultato finale di 0-4 ne è la dimostrazione. I rossoneri sono stati in balia degli azzurri per quasi tutti i 90 minuti, uscendo sconfitti nel gioco e nella tattica. I partenopei nettamente superiori in tutti i reparti, hanno dimostrato maturità, grinta e tanto ordine nel gioco. Il modulo 4-3-3, che ormai è diventato quello ufficiale, mette in risalto le potenzialità dei singoli. Non è un caso che Allan continui a segnare o che Jorginho diriga il centrocampo dettando tempi e andando su ogni contrasto. Un'altra nota positiva viene dalla difesa, molto più attenta, senza amnesie o errori banali. Koulibaly è stato perfetto e anche un ottimo Hysaj non fa rimpiangere Maggio. Il merito però è giusto attribuirlo anche al tecnico, che dopo una partenza non certo briilante, ha saputo creare armonia nello spogliatoio oltre che riaccendere motivazioni ormai latenti. Un ottimo Higuain, anche se non è andato in segno, ha dimostrato di essere il fulcro della squadra, andando a recuperare palloni a centrocampo, e sacrificandosi più di quanto èstato sempre solito fare. Ma ieri sera il protagonista indiscusso è stato il napoletano Insigne, che con due gol, di cui uno splendido su calcio di punizione, e un assist per Allan, si è portato a casa il titolo di migliore in campo. Un Napoli sontuoso quindi che nelle ultime 6 gare, contando anche la coppa, ha siglato ben 18 reti subendone soltanto una contro la Juve. Numeri da scudetto, azzardano già in molti, ma i ragazzi devono stare con i piedi ben piantanti a terra perché il difficile deve ancora venire. Dopo la sosta infatti al San Paolo arriva la Fiorentina, la squadra più in forma del momento.

06/10/2015

NAPOLI-FIORENTINA, BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Fiorentina, ottava giornata di Serie A in programma domenica 18 ottobre al San Paolo alle ore 15. I biglietti saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 90 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 55 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

06/10/2015

LA METAMORFOSI DI SARRI HA GUARITO IL NAPOLI. ORA LA SQUADRA C'E'.

La sosta della serie A per gli impegni delle nazionali consente di fare un primo bilancio su questo inizio di stagione del Napoli del nuovo corso targato Sarri. L'avvio della squadra azzurra è stato piuttosto balbettante, caratterizzato da prestazioni non all'altezza e reti subite a causa di errori della fase difensiva che ricordavano quelli della passata gestione. ma anche figli di uno schieramento, il 4 - 3 - 1 - 2 che penalizzava fortemente le caratteristiche dei giocatori in organico. Acquisito tale dato, mister Sarri a partire dalla gara di Europa League con il Club Brugges ha finalmente ridisegnato la squadra con un 4-3-3 molto più adeguato ai calciatori azzurri e da quel momento il Napoli ha inanellato una serie di prestazioni esaltanti condite da uno score di assoluto rilievo se si considera che in sei partite disputate ha realizzato la bellezza di diciotto reti incassandone appena una. Naturalmete, anche la condizione atletica, sicuramente in crescendo, ha avuto un ruolo importante in questa fase molto positiva per gli azzurri che hanno maraldeggiato contro avversarie quali Lazio, Juventus e in ultimo il Milan. La fase difensiva comincia dagli attaccanti che vanno subito in pressione appena persa palla e questo è un altro merito ascivibile a Sarri che ha coinvolto in maniera totalitaria gente come Higuain, Insigne e lo stesso Callejon. Insomma, cosa dire di un allenatore che è ritornato sui suoi passi dopo poche settimane, che ha rigenerato gente come Jorginho, Koulybali ed Albiol, che ha rimesso al suo posto Hamsik, che ha liberato Insigne dalla fase difensiva facendolo ritrovare sotto porta più lucido ed i risultati si stanno vedendo visto che il Magnifico ha già realizzato cinque reti? Nulla, solo continuare a migliorare questa squadra che pero', per recuperare posizioni in classifica e i punti perso in avvio, alla ripresa del campionato, dovrà trovare un filotto di vittorie.

07/10/2015

CASTELVOLTURNO: PRESENTATA LA FIDELITY CARD SSC NAPOLI, FAN STADIUM CARD.
DISPONIBILE IN VENDITA DALL'8 OTTOBRE. FORMISANO: INIZIATIVA RIVOLTA AI POSSESSORI TESSERA DEL TIFOSO E AI NUOVI ACQUIRENTI

Nasce la “Fan Stadium Card”. Una iniziativa che la SSC Napoli ha ideato e realizzato, in collaborazione con TicketOne, così da poter offrire ai tifosi azzurri la possibilità di seguire la propria squadra del cuore con uno strumento semplice ed immediato. Giovedì 8 ottobre 2015 inizierà la vendita della nuova “Fan Stadium Card” online sul sito Ticketone.it e presso il botteghino n.6 dello stadio San Paolo. Ila presentazione della “Fan Stadium Card” e’ intervenuto anche Amedeo Bardelli, Head Of Football Business della Ticketone, che ha ricordato come “la Fan Stadium Card sia innovativa, in quanto rispetto al passato ora bastera’ recarsi in un punto vendita ed esibire solo il codice della nuova card contenuto nella mail di conferma per poter acquistare un biglietto”. “Fan Stadium Card": è lo strumento necessario ed indispensabile per l’acquisto dell’Abbonamento alla SSC Napoli; Offre la possibilità di acquistare i biglietti delle gare della SSC Napoli in modalità digitale, caricando il titolo di accesso direttamente sulla carta (unica modalità per effettuare gli acquisti su internet); Viene immediatamente rilasciata con il sistema stampa in tempo reale, presso il botteghino dello Stadio San Paolo; Consente un accesso a tornelli riservati; Offre l’opportunità di usufruire di ulteriori promozioni e offerte riservate in esclusiva ai titolari. La grande novità della nuova card è la possibilità di acquisto via internet, attraverso il sito della SSC Napoli o di Ticketone.it alla sezione Calcio. La nuova tessera diventerà l’unica Fidelity Card della SSC Napoli e tutti i possessori di vecchi supporti potranno sostituirli man mano che questi giungeranno alla loro naturale scadenza. Le principali caratteristiche: La card ha un costo di 20,00 €; La card ha una durata triennale; La card riporta sul retro la foto del titolare e la data di scadenza; La card non è una carta di pagamento. A partire dall’ 8 ottobre 2015 la Fan Stadium Card potrà essere acquistata attraverso due canali: Online attraverso il sito web sscnapoli.it o ticketone.it alla sezione Calcio. Presso il botteghino n.6 dello stadio San Paolo. Con l’acquisto online La carta verrà consegnata presso l’indirizzo indicato dall’acquirente entro 15 giorni dalla data di acquisto (costo fisso per transazione online pari a € 1,5, costo variabile per spedizione carta) mentre l’acquisto al botteghino consente la stampa in tempo reale. L’emissione di una nuova carta annullerà automaticamente la vecchia tessera, qualora esistente, che quindi perderà la sua efficacia e validità. Ricordiamo che prima dell’emissione della card, sia essa acquistata on line o al botteghino, il sistema invierà al Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente. In assenza di motivi ostativi la card verrà immediatamente prodotta e rilasciata; in presenza di motivi ostativi, il sistema non potrà procedere al rilascio della SSC Napoli Fan Stadium Card.A illustrare l'iniziativa della Societa' azzurra in conferenza stampa e' stato l'Head of Operation azzurro Alessandro Formisano: "Oggi presentiamo una nuova versione della tessera del tifoso, la “Fan Stadium Card”, rivolta agli oltre 90.000 possessori della tessera del tifoso ma anche ai nuovi acquirenti. La “Fan Stadium Card” , realizzata in collaborazione con Ticketone e disponibile da domani, offre molteplici benefici, come ad esempio il rilascio immediato e quindi l’azzeramento dei tempi di attesa. Inoltre si puo’ acquistare tranquillamente da casa via internet, o recandosi al botteghino numero 6 dello stadio S. Paolo. La “Fan Stadium Card” e’ rivolta a tutti coloro che hanno la tessera del tifoso scaduta o in scadenza, e accorpa in se’ la Club Azzurro Card e la Fan Away”.

07/10/2015

INSIGNE LASCIA IL RITIRO DELLA NAZIONALE PER SOTTOPORSI ALLE CURE DELLO STAFF MEDICO AZZURRO.

Lorenzo Insigne lascia il ritiro della Nazionale per rientrare oggi a Napoli. L'attaccante azzurro, che lunedi' aveva sostenuto regolarmente l'allenamento a Coverciano, ieri era rimasto a riposo precauzionale. Lorenzo sara' domattina al Centro Tecnico di Castel Volturno per essere visitato dallo staff medico del Napoli.

07/10/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Dopo il successo di San Siro e i due giorni di riposo concessi da Sarri, il Napoli si è ritrovato nel pomeriggio a Castelvolturno per la ripresa degli allenamenti. Gli azzurri lavorano al Centro Tecnico nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 18 ottobre con Napoli-Fiorentina al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto in avvio lavoro atletico con riattivazione muscolare e allenamento finalizzato alla potenza aerobica. Successivamente seduta tecnico tattica e partitina a metá campo 8 contro 8.

08/10/2015

ALLAN: GIOCARE NEL NAPOLI È FANTASTICO
IL BRASILIANO A RADIO KISS KISS: STIAMO FACENDO BENE, DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ CON UMILTÀ E TANTO LAVORO

"Giocare nel Napoli è fantastico". Allan esprime la gioia per il suo grande momento in azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Napoli in serie positiva ed il centrocampista brasiliano gran protagonista di questo inizio stagione con già tre gol all'attivo: "Tutta la squadra sta facendo bene, ringrazio i compagni che mi aiutano tanto e dobbiamo proseguire così. Non bisogna mai fermarsi e dobbiamo lavorare per preparare già la prossima partita che è importantissima". "Con il Milan abbiamo disputato una grande gara e siamo contenti per il successo però il campionato è lungo e noi dobbiamo dare il massimo in ogni incontro". Napoli-Fiorentina è la sfida tra due pretendenti al vertice? "Abbiamo giocato appena sette partite, c’è tanta strada da fare. Adesso pensiamo alla partita che arriva che sarà una bella sfida e poi vedremo. Credo che un primo bilancio si possa fare verso gennaio e febbraio. Per ora non dobbiamo fissare obiettivi e dobbiamo provare a continuare così gara dopo gara". Qual è il segreto di questo Napoli che gioca e diverte: "Siamo una squadra forte ma che lavora con umiltà tenendo i piedi per terra perché questa è la strada giusta che dobbiamo percorrere. Nel calcio ogni avversario può riservare una difficoltà e i giudizi possono cambiare da un giorno all'altro. Quindi dobbiamo solo pensare a noi stessi e cercare di tenere il rendimento sempre alto per restare su questi livelli". Un inizio di stagione esplosiva per te, a che punto della condizione sei, puoi ancora crescere come rendimento? "Sto lavorando sodo per arrivare al cento per cento. Spero che la condizione migliore arrivi presto per dare il massimo. Giocare in questa squadra è fantastico, ringrazio il mister per la fiducia e tutta la squadra per come mi ha aiutato nell’inserimento. I compagni mi hanno fatto subito sentire a casa e questo per me è importante perchè sono un ragazzo piuttosto timido e loro mi hanno davvero messo a mio agio sin dal primo giorno". A Napoli c'è gia stato un centrocampista brasiliano con il nome che comincia con la A: da Alemao ad Allan..."Alemao è stato un grandissimo campione. A Napoli si parla tanto di lui spero di fare la sua stessa carriera perché Alemao ha fatto la storia di questo Club vincendo coppe e campionato". A proposito di Alemao: speri nella convocazione nella Selecao? "E' un mio sogno da bambino. Ho già giocato con l’Under 20 e mi piacerebbe vestire la maglia del Brasile. E’ un obiettivo che potrei raggiungere grazie al Napoli facendo una grande stagione insieme alla squadra"

09/10/2015

MIDTJYLLAND-NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDÌ.

Per la gara Midtjylland-Napoli, valida per il Group Stage di Europa League, in programma il giorno 22 ottobre 2015 in Danimarca, alle ore 21,05, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10,00 di lunedì 12 ottobre 2015, fino alle ore 18,00 di mercoledì 13 ottobre 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sara’ disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line generera’ un documento stampabile che dovra’ poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n.3 (cognomi con iniziale da A a L) e n.5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 19, e martedì 20 ottobre, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l’accesso al settore ospiti dello stadio MCH Arena di Midtjylland, fornito dal Midtjylland, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d’identità valida per l’espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell’acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Midtjylland e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 37,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d’intesa con la Questura di Napoli, di adottare un’ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l’intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall’aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che da’ diritto ad assistere alla gara. D’intesa con SSCN il Tour Operator fara’ i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo “calmierato” al fine di rendere disponibile un’opportunita’ che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d’oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto “ , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

10/10/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO SOTTO LA PIOGGIA PER IL NAPOLI.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano al Centro Tecnico nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 18 ottobre con Napoli-Fiorentina al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). Allenamento sotto una fitta pioggia. In avvio la squadra ha svolto riscaldamento e lavoro atletico. Successivamente lavoro sul possesso palla e partitina 8 contro 8. Insigne ha svolto esercizi in palestra e seduta differenziata sul campo. La ripresa della preparazione è fissata per martedì.

11/10/2015

EUROPE LEAGUE, MIDTJYLLAND-NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Per la gara Midtjylland-Napoli, valida per il Group Stage di Europa League, in programma il giorno 22 ottobre 2015 in Danimarca, alle ore 21,05, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di

Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10,00 di lunedì 12 ottobre 2015, fino alle ore 18,00 di mercoledì 13 ottobre 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sara' disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line generera' un documento stampabile che dovra' poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n.3 (cognomi con iniziale da A a L) e n.5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 19, e martedì 20 ottobre, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio MCH Arena di Midtjylland, fornito dal Midtjylland, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Midtjylland e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è pari ad € 37,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che da' diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator fara' i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunita' che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

11/10/2015

NAZIONALNAPOLI: MERTENS, ASSIST E VITTORIA CONTRO L'ANDORRA.

Dries Mertens ha vinto con la sua Nazionale, il Belgio. L'esterno del Napoli, impegnato in Andorra-Belgio terminata 1-4, per le qualificazioni ad Euro 2016, ha giocato 72' ed è stato l'autore dell'assist per la terza rete messa a segno da Depoitre.

13/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI FIORENTINA, CRESCE L'ATTESA PER IL BIG MATCH.

Dopo la sosta in campionato per la partita della Nazionale, il Napoli si prepara ad affrontare domenica prossima al San Paolo la Fiorentina, prima in classifica. La sfida si preannuncia spettacolare, l'ntensa prevendita dei biglietti testimonia quanto sia delicata ed importante la gara per gli azzurri, decisi a traguardare un ennesimo risultato positivo, dopo le ultime vittorie ottenute contro Lazio, Juventus e Milan. Settimana calda, dunque, per il tecnico Sarri che studia come bloccare e superare la capolista. In città sale l'attesa, il Napoli è na cosa grande, e la tifoseria si prepara per il big match. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi sono convinti che la gara sarà la svolta della amata squadra, nessuno pronuncia nulla, ma l'entusiasmo è "tre metri sopra il cielo"..."Dottó, sognare nun è peccato, putimm' pure vincere stu campionato"! E se i sogni son desideri, Armando lo fa capire chiaramente, noi lo assecondiamo. Il Napoli è decisamente tra le squadre che può vincere il torneo, i presupposti ci sono tutti, Sarri e i giocatori possono fare grandi cose. Domenica è ancora lontana, la citta tifosa saluta così la squadra..." E te song' appassiunate, c'aggia fa...so' 'nnammurate, senz' 'e te nun s' respira, solo Napoli ti ammira. Comm' 'o ffuoco ardente e doce, è do core chesta voce: si pe tte se può 'mpazzí, grazie a tte se può guari ". Forza azzurri!

13/10/2015

NAZIONALNAPOLI: UNA DOPPIETTA DI HAMSIK PORTA LA SLOVACCHIA A EURO2016.

Marek Hamsik, capitano del Napoli, è stato il vero protagonista nella partita che ha la sua nazionale, la Slovacchia ha giocato e vinto con il Lussemburgo per 4-2 e che è valsa la qualificazione ad Euro 2016. marek ha messo a segno due reti. E' andato a bersaglio anche El Kaddouri nell'amichevole Marocco-Guinea, conclusasi 1-1. Il giocatore azzurro ha realizzato un rigore al 24'.

13/10/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. INSIGNE IN GRUPPO.

Il Napoli ha ripreso oggi, martedì, gli allenamenti a Castelvolturno dopo la sosta della Serie A per gli impegni delle Nazionali. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domenica 18 ottobre al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). La squadra in avvio ha svolto seduta atletica finalizzata alla forza. Successivamente lavoro sul possesso palla e partitina 9 contro 9 a campo ridotto. Come da programma, Insigne ha ripreso a lavorare con il gruppo. Rientrati i primi tre nazionali Chiriches, Hysaj e Ghoulam che hanno fatto lavoro di scarico. Domani seduta pomeridiana.

14/10/2015

CHIEVO-NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani, giovedì 15 ottobre, alle ore 12 saranno in vendita i biglietti per Chievo-Napoli, posticipo della nona giornata di Serie A in programma domenica 25 ottobre alle ore 20,45. I tagliandi del Settore Ospiti (Curva Sud Superiore) sono acquistabili presso i punti vendita Ticketone distribuiti su territorio nazionale e via web all'indirizzo www.ticketone.it Il prezzo dei biglietti è di 26 Euro per gli interi, di 16 Euro per i ridotti (over 60, donne e under 25) e di 14 Euro per gli under 15. Per acquistare il biglietto è obbligatoria la Tessera del Tifoso e non saranno accettate ricevute cartacee della tessera. E' attiva, inoltre, per il Settore Ospiti l'iniziativa "Porta un Amico" grazie alla quale una persona in possesso della Tessera del Tifoso potrà acquistare un biglietto anche per un tifoso non fidelizzato. La vendita terminerà sabato 24 ottobre alle ore 19.

14/10/2015

DOMENICA LA SERIE A IN CAMPO PER SAVE THE CHILDREN.
LORENZO INSIGNE TRA I TESTIMONIAL DELL'INIZIATIVA - UN CALCIO ALLA MORTALITÀ INFANTILE - DI SCENA DOMENICA 18 OTTOBRE

La Serie A in campo per "Save the Children". Domenica 18 ottobre 2015, in occasione dell'ottava giornata, torna l'iniziativa "Un calcio alla mortalità infantile". Lorenzo Insigne è il testimonial del Napoli per la campagna comunicazione che vede protagonisti anche Fabio Quagliarella ed i tecnici Allegri, Garcia, Mancini, Mihajlovic, Pioli, Sousa. "Sono molto felice di poter dare un contributo a questa iniziativa - commenta Insigne - ed è importante sostenere questa campagna che rappresenta una speranza per tanti bambini nel mondo". Ogni anno nel mondo 5,9 milioni di bambini sotto i 5 anni muoiono per cause banali e curabili: 1 milione di loro perde la vita nelle prime 24 ore, 16.000 ogni giorno. Dal 2000 ad oggi, anche grazie agli interventi di Save the Children - la più importante organizzazione internazionale indipendente dedicata dal 1919 a salvare i bambini e a promuovere i loro diritti - è stato dimezzato il numero di morti infantili per cause prevenibili, come diarrea o polmonite: 50 milioni di vite sono state salvate, ma ancora molto resta da fare. Per questo il mondo del calcio scende in campo compatto con l'iniziativa "Un calcio alla mortalità infantile" invitando tutti i tifosi e simpatizzanti a sostenere Save the Children con una semplice donazione attraverso un SMS al 45505. Save the Children – Every One Dai un calcio alla mortalità infantile. Salva la vita a un bambino. Dona adesso al 45505 Come donare: Dall' 8 ottobre al 1° novembre è possibile donare tramite il numero 45505:- 2 euro per ciascun sms inviato dai cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali - 2 o 5 euro per ciascuna chiamata fatta dallo stesso numero da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali. Sito www.savethechildrenitalia.it

14/10/2015

CASTELVOLTURNO: POSSESSO PALLA E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. RIENTRATI I NAZIONALI.

Seduta pomeridiana oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domenica 18 ottobre al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). Sono rientrati come da programma dagli impegni con le Nazionali anche Hamsik, Mertens, Koulibaly, Chalobah ed El Kaddouri che hanno svolto lavoro di scarico. La squadra dopo il riscaldamento col pallone ha iniziato l'allenamento con una prima sessione dedicata alla fase atletica con corsa e ripetute. Successivamente seduta finalizzata al possesso palla e partitina a campo ridotto. Domani ancora allenamento pomeridiano.

15/10/2015

NAPOLI - FIORENTINA, DOMENICA IL MATCH CLOU DELL'OTTAVA GIORNATA DI CAMPIONATO

Dopo la sosta per le partite delle nazionali, si torna a parlare di campionato e il match clou della giornata si giocherà al San Paolo, dove domenica pomeriggio, alle ore 15, si affronteranno Napoli e Fiorentina. Nonostante il cambio di allenatore, infatti, le due formazioni sembrano aver trovato in tempi brevi l'assetto tattico giusto per essere protagoniste di una grande stagione. Entrambe, al momento, riescono a gioocare bene, spesso dominando gli avversari, e vincere, tanto che i viola, con pieno merito, sono sorprendentemente in testa alla classifica, con 18 punti conquistati. Il Napoli, invece, a causa di una partenza troppo lenta, naviga fuori dalla zona Champions, e occupa il sesto posto con 12 punti al suo attivo. E' chiaro che per gli azzurri c'è l'obbligo di andare a caccia di un successo che consentirebbe di fare un importante passo avanti, mentre agli ospiti potrebbe anche star bene un pareggio, risultato peraltro mai ottenuto in questa stagione. Napoli all'attacco e Fiorentina da contropiede? A giudicare dalle diverse necessità, potrebbe essere questo il leit motiv del match, con i viola che già a Milano, contro l'Inter, si sono dimostrati devastanti nelle ripartenze. Sarri dovrà quindi predicare prudenza perchè andare all'affannosa ricerca del gol, allungare gli spazi tra i reparti, e offrire campo ai contropiedisti viola resta un pericolo concreto da evitare. Non dovrebbero esserci grande sorprese nelle formazioni, in particolare per quanto riguarda il Napoli. Sarri sembra infatti intenzionato a non fare turn over in campionato, anche per aumentare e perfezionare l'intesa tra gli undici 'titolarissimi'. Tra questi, Lorenzo Insigne, che pur avendo saltato la parentesi con l'Italia dovrebbe essere ritenuto abile e arruolabile, per domenica, al pari di tutti coloro che hanno invece disputato le partite con le altre nazionali.

15/10/2015

HYSAJ: CON LA FIORENTINA SARÀ UNA SFIDA TIRATISSIMA.
L'ESTERNO AZZURRO A RADIO KISS KISS: GIOCHIAMO CONTRO LA CAPOLISTA, SARÀ UN MATCH BALLISSIMO E DAREMO IL MASSIMO.

"Con la Fiorentina sarà una partita tiratissima e dovremo dare il massimo". Elsed Hysaj ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla del big match di domenica ed anche della storica qualificazione dell'Albania agli Europei. Elsed, Napoli-Fiorentina è una sfida per il vertice della classifica? "Se la Fiorentina è prima non è certo un caso, significa che ha qualità e mezzi per stare in testa al campionato e lo ha dimostrato. Noi veniamo da una serie positiva, da vittorie di prestigo e vogliamo proseguire tirando fuori tutta la determinazione che abbiamo messo sinora in campo". Com'è la condizione del gruppo nella settimana della sosta e deglli impegni dei nazionali? "Stiamo lavorando bene anche noi che siamo rientrati dalle Nazionali siamo riaggregati al gruppo e siamo pronti per la gara di domenica. Giocheremo contro la prima in classifica e sarà una partita difficile ma anche bella da vedere. Sarà un match equilibrato e molto combattuto e ci sarà bisogno della spinta dei tifosi. Poche squadre al mondo hanno una tifoseria così calda come quella azzurra e per noi è una arma in più". Stai dimostrando di poter giocare su entrambe le fasce e intanto la difesa cresce sempre di più come rendimento: "Come ha anche detto Sarri io posso giocare sia a destra che a sinistra, ad Empoli l'ho dimostrato. Ma in questa squadra ci sono tanti giocatori di qualità e non è certo un problema la posizione in campo. La difesa come reparto aveva bisogno di un po' più di tempo per assimilare il lavoro del tecnico. Ma siamo stati bravi tutti e i miglioramenti sono arrivati velocemente. Nelle ultime sei partite abbiamo subito un solo gol e vogliamo continuare su questa strada". Con l'Albania agli Europei: un traguardo storico: "Sì è un evento storico che non era mai successo. Una qualificazione eccezionale che è importantissima per noi calciatori ma soprattutto per tutta la Nazione. Mi hanno fatto i complimenti anche i miei compagni del Napoli. Qui c'è un gruppo stupendo, di grandi campioni ma anche di ragazzi umili e li ringrazio tutti per come mi hanno aiutato sinora". Dopo il sogno con l'Albania si può sognare anche in azzurro? "Dobbiamo tenere i piedi per terra e pensare una gara alla volta. Sognare si può sempre, tutti sognano, anche io sognavo di raggiungere gli Europei con l'Albania ma ho lavorato tanto per arrivarci. A volte i sogni si realizzano, è vero, ma adesso dobbiamo pensare solo alla gara con la Fiorentina che è il nostro primo obiettivo importantissimo"

15/10/2015

NAPOLI-FIORENTINA: I PRECEDENTI. DOMENICA ARBITRERÀ IL SIG. BANTI.

Riprende il campionato dopo la sosta per le gare delle nazionali. Domenica, al San Paolo, è in programma il big match tra Napoli e Fiorentina, che sarà diretto dal Sig. Banti di Livorno. Questi i precedenti tra le due squadre: 68 in campionato e 8 in Coppa Italia 34 vittorie del Napoli 25 pareggi 17 vittorie della Fiorentina 99 gol del Napoli 74 gol della Fiorentina

15/10/2015

DE LAURENTIIS: IL NAPOLI È UNA REALTÀ VIVA E VIVACE.

"Il Napoli è una realtà viva e vivace". Aurelio De Laurentiis ha partecipato oggi nella Sala Azzurra dell'Università di Napoli a Monte Sant'Angelo alla presentazione del libro "Il calcio italiano 1898-1987 Economia e Potere" scritto dal Professor Nicola De Ianni. A margine della presentazione De Laurentiis ha parlato del momento del Napoli e del big match di domenica con la Fiorentina: "Sono contento e fiero di ciò che sta facendo la squadra. Domenica affronteremo un grande avversario e sarà una sfida affascinante. E' bello vedere che due squadre di due città importanti anche all'estero dal punto di vista storico e culturale come Napoli e Firenze possano rappresentare due realtà belle e solide del campionato italiano. Sarà certamente una partita spettacolare tra due squadre che hanno cambiato allenatore traendone maggiore forza e motivazioni forti. Tutti i calciatori domenica daranno il massimo in campo". Cosa ha dato in più Sarri a questo Napoli? "Ha portato un alto senso di disciplina interiore ed una professionalità applicata che ha coinvolto tutti i nostri uomini del gruppo magnificandone le singole qualità. Quando Sarri ha iniziato il campionato con qualche difficoltà io ho sempre detto: lui ha la mia massima fiducia, se dovete attaccare qualcuno attaccate me. Ed ho avuto ragione perchè è un allenatore che sta portando grande energia alla squadra ed un gioco ben definito". Chi può decidere la sfida domenica? "La squadra, può deciderla l'intera squadra". E' lecito sognare in grande con questo Napoli? "Io dico che abbiamo una squadra viva e vivace. Il Napoli è andato per sei anni consecutivi in Europa e tutte le nostre squadre, da Reja a Mazzarri a Benitez fino a Sarri, sono sempre state competitive a certi livelli. Quest'anno non ho ascoltato le sirene delle offerte milionarie per i nostri campioni e questo è stato il miglior mercato che potessimo fare. Adesso stiamo raccogliendo i frutti del lavoro e dobbiamo pensare domenica dopo domenica per proseguire su questa strada". Poi una battuta sulla questione stadio: "Noi abbiamo seguito le regole, esiste una legge e noi abbiamo fatto i passi che la legge imponeva. Con De Magistris ci fu una cena ed un colloquio molto lungo mesi fa dopo il quale il Sindaco era soddisfatto ed intrigato del nostro progetto. Dopodichè ho chiamato vari architetti fino a scegliere una eccellenza italiana come Zavanella. Abbiamo presentato il piano di fattibilità ed il piano economico il 15 e il 30 luglio. Non mi aspettavo questo tira e molla. Cosa posso dire: io ho messo soldi di tasca mia ed ho un progetto preciso che prevede la ristrutturazione urgente dello stadio ed un successivo sviluppo della struttura. Ma evidentemente non tutti in questa città sembrano essere dalla parte del Napoli. Voglio vedere fino a che punto istituzionalmente la città mi seguirà o non mi seguirà".

16/10/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO TECNICO - TATTICO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì,, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domenica 18 ottobre al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente intensa allenamento tecnico tattico. Domani seduta ancora di pomeriggio.

16/10/2015

SSCN, FORMISANO: VIA AGLI SCATTI PER IL CALENDARIO FOTOGRAFICO 2016
L'HEAD OF OPERATIONS A RADIO KISS KISS: LA NONA EDIZIONE È DEDICATA A LA SMORFIA, TEMA CULTURALE E STORICO DELLA CITTÀ.

"Sono cominciati questa mattina gli scatti per il Calendario Immagine ufficiale SSC Napoli 2016". Alessandro Formisano ha annunciato attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss l'inizio dello shooting fotografico per i calciatori azzurri impegnati nel back stage per la nona edizione di un prodotto che è ormai diventato un culto. "E' una tradizione che si rinnova - ha detto l'Head of Operations azzurro - siamo al nono anno del nostro calendario che in questo lasso di tempo è cresciuto in termini di consenso da parte dei tifosi e degli sponsor che vi partecipano. E' un prodotto nato con l'intento di distinguerci nel mondo competitivo e considerati i numeri di vendita elevati direi che siamo più che soddisfati della riuscita". "In questi anni abbiamo voluto sempre tenere i piedi nel territorio, abbiamo raccontato le piazze più belle ed i luoghi più esclusivi di Napoli. Quest'anno il tema trasversale è la "Smorfia" un elemento culturale caratterizzante ed amato dai napoletani che verrò trattato con ironia come è nostro costume". Un modo anche per la squadra di fare gruppo fuori dal campo: "Amo ricordare sempre questo aspetto, perché in questi anni abbiamo attraversato varie guide tecniche e sempre sia dagli allenatori che dai giocatori abbiamo ricevuto grande entusiasmo nello sposare l'iniziativa. E' bene sottolineare che il calendario per i calciatori non è un momento di distrazione ma di aggregazione. Ricordo lo scetticismo che c'era un po' nel gruppo il primo anno che partì l'idea dello shooting fotografico, ma piano piano tutti hanno accolto con favore l'iniziativa e spesso molti calciatori restavano sul set anche quando non era il loro momento di scattare proprio per godere dei momenti di unione e goliardia fuori da campo. Il calendario è anche un condensato della nostra politica societaria, perché detenere i diritti di immagine dei calciatori ci permette anche di effettuare scatti fuori dal terreno di gioco pensato con uno storyboard di stampo quasi cinematografico, con costumi di scena particolari e molto evoluti anche visivamente e questa è una caratteristica che ci differenzia da tutti gli altri Club". Tra le varie novità griffate SSC Napoli di questa stagione c'è anche una sorpresa per i nostalgici del "mitico" Supersantos che vestirà l'azzurro: "E' un'idea che abbiamo già realizzato e che debutterà proprio negli scatti del Calendario. Abbiamo voluto ridare vita ad uno dei palloni storici che ha accompagnato intere generazioni. Il Supersantos per la prima volta nella storia non sarà arancione come quello del tempo ma sarà colorato di azzurro ed è stato realizzato grazie ad un accordo importante con l'azienda "Mondo" che è un marchio conosciuto a livello planetario". Poi una battuta sulla questione San Paolo: "Ieri sera ho parlato con l'Assessore allo Sport Ciro Borriello, che insieme al Capo del Gabinetto Attilio Auricchio sono tra le persone con le quali siamo più in contatto operativamente, e Borriello mi ha assicurato che la delibera che assumeranno oggi recepirà il concetto che ove la convenzione ponte sarà approvata la partita di domenica cpn la Fiorentina sarà regolata dalla convenzione che è in via di diefinizione. Peraltro il mio auspicio è che ciò avvenga anche perchè i nostri rapporti con l'amministrazione sono sempre volti a favorire il dialogo e perchè poi, come abbiamo già avuto modo di dire, la convenzione era lo strumento che l'amministrazione ha indicato come l'atto per regolare i rapporti se il Napoli avesse presentato lo studio di fattibilità. Quindi atteso che noi abbiamo fatto la nostra parte, ci aspettiamo che l'amministrazione comunale faccia la sua".

17/10/2015

SARRI: CON LA FIORENTINA GARA DIFFICILE, CI SARÀ DA SOFFRIRE.

Alla vigilia di Napoli - Fiorentina, Maurizio Sarri ha parlato in conferenza stampa, al centro sportivo di Castelvolturno. Questo un sunto delle sue dichiarazioni. "Domani il big match è più per merito della Fiorentina che finora ha sempre dominato in campionato. Noi abbiamo ancora una classifica intermedia perche' nelle prime tre partite abbiamo fatto solo due punti e dobbiamo ripartire alla ricerca della continuità. L'incognita del dopo sosta c'e' sempre, soprattutto perche' avevamo un'inerzia positiva. Aggiungiamo poi le gare delle nazionali e la situazione diventa più problematica. Parlare di scudetto è una bestemmia, lo confermo. La Fiorentina ci precede e quindi vuol dire che sono più forti e lo scudetto possono vincerlo. Noi dobbiamo estraniarci dal contesto esterno, è giusto che i tifosi sognino ma noi facciamo un altro mestiere e quindi vediamo le cose in altro modo. Abito a 15 km dallo stadio di Firenze da 50 anni, è chiaro che per me non è un'avversaria come le altre. In ogni caso, per noi conta solo vincere per risalire in classifica. La Fiorentina, fino a questo momento, è la squadra che vanta la migliore percentuale di possesso palla e precisione nei passaggi. Ci sarà da soffrire contro un simile avversario, abituato peraltro a tenere il pallino del gioco. Ed allorà sarà importante, in quesi frangenti del match, tenere alta la concentrazione e, se del caso, tirar fuori la nostra capacità di soffrire, in attesa del momento giusto per ripartire. Nutro grande fiducia nei miei giocatori, affronteremo la Viola a viso aperto. Ora c'e' entusiasmo e il pubblico risponde alla grande. Spero che i nostri tifosi domani ci daranno un grande supporto, perche' il loro calore potrà avere un ruolo determinante. Insigne si sta allenando con il gruppo già da mercoledi, l'ho visto abbastanza bene. Oggi ci alleniamo e vedremo la situazione.In ogni caso, è a disposizione e, nonostante frenato dall'infortunio, posso dire che ha recuperato bene. Come squadra, ritengo che ci siano ancora ampi margini di miglioramento. A me, per esempio, piace giocare ancora con il baricentro più alto. Noto che c'e' grande desiderio di migliorarsi e questo è un segnale mlto positivo. Il mio occhio è sempre attento alle prestazioni, perche' giocando bene poi i risultati arrivano. Per quanto attiene allo schieramento tattico, immagino che la Fiorentina mantenga lo stesso impianto di gioco degli ultimi tempi, con i due trequartisti dietro le punte e con gli esterni larghi. Noi dovremo essere bravi a tenerli bassi ed a sfruttare le nostre qualità. Non i piace fare questi giochini delle favorite per lo scudetto ma la Juve, visto che mi ci tirate dentro, lotterà fino alla fine e, per me, è ancora la stragrande favorita per la vittoria finale. Certo, finora c'e' stato molto equilibrio, ma vedrete che poi i bianconeri emergeranno. Gli allenatori non sono decisivi, semmai possono eventualmente fare qualche danno. Alla fine, sono i giocatori che vanno in campo e loro decidono le soti delle partite. Higuain sta bene, si è allenato, lui ha le qualità per essere sempre determinante. Hamsik è già un calciatore straordinario e se avesse anche le qualità che ha Allan in fase difensiva, sarebbe un extraterrestre. Callejon ci sta dando tanto in equilibrio e per noi è diventato un giocatore fondamentale. Sulla sinistra abbiamo grandi qualità, la squadra in tal senso sta crescendo e nessuno può sentirsi titolare. A varsavio ho fatto turn over e avete visto che bella risposta abbiamo avuto. Il gruppo è solido, sobbiamo continuare cosi."

17/10/2015

CASTELVOLTURNO: LAVORO TECNICO TATTICO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina di domani, domenica 18 ottobre, al San Paolo per l'ottava giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento e poi lavoro tecnico tattico. Successivamente allenamento finalizzato alla forza e chiusura con schemi su calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Henrique, Albiol, Chiriches, Koulibaly, Jorginho, Valdifiori, Allan, Hamsik, Chalobah, David Lopez, El Kaddouri, Insigne, Callejon, Mertens, Gabbiadini, Higuain.

18/10/2015

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA.

Ritorna la serie A dopo la sosta per le nazionali ed al San Paolo è di scena la Fiorentina di Paulo Sousa che arriva dalle parti di Fuorigrotta col primato solitario in classifica. Tuttavia il Napoli vuole riprendere la striscia vincente che ha visto consumare l'ultimo atto a San Siro prima della sosta dove la squadra azzurra ha letteralmente asfaltato il Milan. La squadra viola è la vera sorpresa di questo inizio di campionato, ha subito appena quattro reti mostrando al contempo un gioco innovativo. Gioca molto raccolta per non concedere spazi agli avversari, talvolta difende con dieci uomini dietro la linea della palla. Da un punto di vista tattico è impossibile indicare numericamente un modulo visto che la Fiorentina è una delle poche squadre che riesce a variare l'atteggiamento tattico anche in corso d'azione. Ciò grazie alla duttilità di gente come Tomovic e Alonso che permettono di avere la linea difensiva sia a tre che a quattro, ma anche Borja Valero e Blaszczykowsky che in mediana occupano tutte le posizioni con gli stessi ottimi risultati. L'atteggiamento tattico più utilizzato da Sousa , comunque, è il 3-4-2-1 con Ilicic e Valero che giocano a supporto della punta che dovrebbe essere Kalinic visto che il croato ha recuperato dall'acciacco rimediato in nazionale. Il Napoli in questa partita deve mantenere il trend positivo avuto sinora con le grandi squadre anche se la Viola non concede molti spazi. Sarà fondamentale attaccare immediatamente il portatore di palla per non far partire in velocità i gigliati che sono letali nelle ripartenze. Le fasce laterali saranno determinanti soprattutto a destra dove Callejon se la vedrà con Alonso in una sfida ad alta velocità tutta spagnola. Il giocatore azzurro dovrà controllare le sortite offensive dell'esterno viola e allo stesso tempo sfruttare gli spazi che si creano alle sue spalle quando non rientra con i tempi giusti. Anche dall'altra parte Insigne deve far valere la sua classe al cospetto di Tomovic che potrebbe soffrire nell'uno contro uno con il Magnifico. In fase difensiva gli azzurri devono stare molto attenti ai tagli di Ilicic che gioca col piede "opposto" e accentrandosi può sfruttare il suo precisissimo sinistro. Anche gli inserimenti di Borja Valero sono pericolosi e dalle parti dello spagnolo Allan sarà chiamato ad una gara molto accorta. Ultima annotazione per il pubblico che affollerà gli spalti del San Paolo e può essere il cosiddetto dodicesimo uomo e spingere la squadra come solo i supporters azzurri sanno fare.

18/10/2015

NAPOLI PERFETTO. SURCLASSATA LA FIORENTINA, INSIGNE E HIGUAIN FANNO ESPLODERE IL SAN PAOLO
I GOL DI LORENZO E GONZALO RENDONO VANA LA MARCATURA DI KALINIC. HAMSIK STREPITOSO ANCHE IN FASE DI COPERTURA, REINA SUPER

Stadio pieno, entusiasmo alle stelle. Il tifo partenopeo come sempre dimostra di essere pronto a spingere la squadra, purchè questa sia all'altezza delle aspettative, giustificatissime, di chi si è stancato di dover solo 'partecipare' e vorrebbe nuovamente tornare a vincere il campionato. Bellissimo il colpo d'occhio offerto dal San Paolo per il match tra Napoli e Fiorentina, sfida che può dare risposte importanti ad entrambe le squadre. Dal punto di vista tattico, Sarri chiede ad Hamsik di occupare una posizione più centrale rispetto al solito, per contrastare il folto reparto mediano avversario, e Marek risponde con una prestazione di spessore, abbinando la consueta qualità nelle giocate ad una insolita capacità di contrasto in fase di non possesso. Al resto pensa Allan, come sempre eccellente per senso della posizione e capacità di recuperare palla e ripartire verso la metà campo avversaria. In una di queste circostanze, allo scadere del primo tempo, il brasiliano nonostante una vistosa trattenuta riesce a liberarsi puntando verso l'area di rigore della Fiorentina, ma l'arbitro Banti con un gravissimo errore non concede il vantaggio, facendo esplodere la rabbia di Sarri, dei calciatori azzurri e di tutti i tifosi. La Fiorentina mostra un eccellente possesso palla, senza però creare mai alcun pericolo concreto, eccezion fatta per un tiro dalla distanza parato con sicurezza da Reina. Nella ripresa dagli spogliatoi esce un Napoli feroce. Marek disegna calcio, il suo assist è un raggio laser che mette Lorenzo Insigne davanti al portiere avversario, e il fantasista azzurro non sbaglia. Un minuto dopo, Hamsik sventa un contropiede viola con una ricorsa di 20 metri e un tackle durissimo ma assolutamente regolare. In pochi minuti, tante emozioni: Albiol sciupa una buona occasione per raddoppiare, Reina salva il risultato con una strepitosa parata su Kalinic, Paulo Sousa cambia l'atteggiamento tattico della Fiorentina. Standing ovation per Lorenzo Insigne, richiamato in panchina e sostituito da Dries Mertens. Il Napoli ha un'unica colpa, quella di non riuscire a trovare il raddoppio, che meriterebbe ampiamente per qualità di gioco e numero di occasioni create. Come una beffa arriva invece il pareggio viola, su una triangolazione Ilicic-Kalinic, con quest'ultimo abile nella conclusione di esterno che non lascia scampo a Reina. La reazione azzurra è rabbiosa, e porta al nuovo vantaggio, firmato da Gonzalo Higuain. Si fa male Mertens, Sarri decide di non stravolgere il suo assetto tattico e inserisce El Kaddouri. Il Napoli non soffre mai, la Fiorentina non riesce a pungere perchè il centrocampo azzurro regge bene l'urto e Koulibaly è una forza della natura. Finisce 2-1, si respira aria d'alta classifa all'ombra del Vesuvio

18/10/2015

PALLANUOTO, EURO CUP: IL KAZAN BATTE L'ACQUACHIARA. ASSURDA ESPULSIONE DI STEFANO LUONGO
LA SUPERIORITÀ NUMERICHE RESTANO IL TALLONE D'ACHILLE DEI PARTENOPEI. IL MANCINO NACAEV ARMA LETALE DEGLI AVVERSARI

Si è conclusa con la terza sconfitta in tre giorni l'avventura europea della Carpisa Yamamay Acquachiara, battuta stamattina dal Kazan. Nonostante l'eliminazione già sancita dopo la battuta d'arresto subita ieri, i napoletani si sono presentati all'impegno odierno per nulla disposti a fare da sparring partner agli avversari. La partita è stata pesantemente condizionata da un episodio avvenuto nel secondo quarto: Stefano Luongo, venuto a contatto con un avversario dopo un'azione d'attacco dell'Acquachiara, è stato colpito duramente al volto, rischiando quasi di perdere i sensi. In evidente stato confusionale, non si è accorto che uno degli arbitri aveva visto (chissà come!) un suo fallo e non aveva fermato il gioco per consentire i soccorsi a Stefano. Quest'ultimo, invece di andare nel pozzetto, appena è riuscito a rimettersi in sesto, ha accennato qualche bracciata verso la porta difesa da Volarevic, con la conseguente concessione di un rigore al Kazan. Furiose e giustificate le rimostranze di Luongo, ma l'arbitro turco, inflessibile, gli ha mostrato il cartellino rosso. De Crescenzo ha dovuto dunque rinunciare ad uno dei suoi uomini più importanti, dovendo già fare i conti con i problemi fisici di Luca Marziali (braccio fasciato per lui) e la stanchezza e gli acciacchi degli altri atleti in lista. Nonostante tutto, l'Acquachiara è rimasta in partita fino all'ultimo quarto, riportandosi anche a -1, ma negli ultimi minuti è crollata e il match si è concluso 8-12. Nel Kazan, impressionante la prestazione del mancino Nacaev. La calottina numero 8, con i suoi tiri, ha fatto la differenza, risultando immarcabile anche quando si è trovato a concludere da posizione centrale. Per l'Acquachiara, permangono seri problemi sulle superiorità numeriche, mai sfruttate dalla squadra di De Crescenzo che addirittura ha fallito in due occasioni anche la possibilità di segnare con due uomini in più.

18/10/2015

IL NAPOLI BATTE LA CAPOLISTA VIOLA CON I GOL DI INSIGNE E HIGUAIN.

Nell'ottava giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli riceve la capolista Fiorentina per dare continuità alla propria rimonta in classifica. Sarri ormai ha scelto l'11 che in ogni partita di campionato cerca la scalata alle posizioni nobili della Serie A. Davanti a Reina, Hysaj e Ghoulam esterni, e Albiol e Koulibaly rappresentano la difesa azzurra. A centrocampo, il terzetto Hamsik-Allan-Jorginho, mentre in attacco Insigne e Callejon supportano Higuain nel 4-3-3 sarriano. Arbitra il livornese Banti. Partita tattica. La Fiorentina gioca bene e pressa alta. E la prima palla gol è disinnescata da Reina che respinge bene il sinistro di Blaszczykowski. La reazione azzurra è difficile in quanto i viola lasciano pochi spazi. L'unica vera palla gol è di Higuain nel recupero del primo tempo, ma il colpo di testa del Pipita è di poco a lato. E al riposo si va sullo 0-0. Nella ripresa, un episodio può stappare la partita. Se lo creano Hamsik ed Insigne che insacca dopo nemmeno un giro di lancette l'1-0 del Napoli. Tatarusanu non può nulla. Da qui in poi è un Napoli stellare che però sbaglia un po' troppo. Prima è Albiol sottoporta a fallire di testa una occasione che sembra facile. Poi è Callejon che ha le polveri bagnate in campionato. Il croato Kalinic è un pericolo pubblico. E per disinnescarne le intenzioni, ci vuole un grande Reina. Ma il Napoli sbaglia troppi gol. E così, il duetto tra Ilicic (entrato al posto di Bernardeschi) e Kalinic produce al 73' l'1-1 gigliato. Ma a rompere l'equilibrio e segnare il gol vittoria ci pensa Higuain, servito dal subentrato Mertens (a sua volta sostituito per infortunio da El Kaddouri). Il 2-1 è meritato. L'argentino ed Insigne sono ora capocannonieri del campionato insieme ad Eder. Ora comincia il bello. Nella prossima giornata ci sono Fiorentina-Roma, Palermo-Inter e Chievo-Napoli. Un'altra vittoria significherebbe per il Napoli entrare direttamente in zona scudetto (ma per ora diciamolo a bassa voce). Però prima c'è l'Europa League col Midtyjlland.

18/10/2015

SARRI: UN SUCCESSO CONQUISTATO CON LA FORZA MENTALE
IL TECNICO: DOPO IL PARI POTEVAMO CEDERE E INVECE ABBIAMO REAGITO CON FORZA. RINGRAZIO IL SAN PAOLO, È STATO FANTASTICO

"Un successo meritato che abbiamo conquistato soprattutto con la forza mentale". Maurizio Sarri si complimenta con la squadra e ringrazia i tifosi per questa splendida ed importantissima vittoria del Napoli con la capolista Fiorentina. "Avevo chiesto un aiuto ai tifosi del San Paolo ed il pubblico è stato strepitoso. Io non adopero social network per comunicare con l'esterno ma preferisco ringraziare pubblicamente i nostro sostenitori perchè oggi ci hanno spinto anche nei momenti più difficili verso la vittoria". "Nel primo tempo non siamo riusciti ad alzare il ritmo e credo che su questo aspetto abbia influito la sosta perchè anche nella sosta precedente facemmo fatica. A ritmo basso era logico che il palleggio della Fiorentina prevalesse perchè hanno giocatori dalle grandi qualità tecniche. Poi però nella ripresa abbiamo ritrovato il nostro ritmo consueto, abbiamo concesso poco e il successo per me è legittimo". "Oggi l'abbiamo vinta con la testa la partita perchè abbiamo preso il gol del pareggio in un momento in cui stavamo dominando e se non fossimo stati forti mentalmente c'era il rischio anche di perderla dopo il pareggio. Invece la squadra ha reagito con forza ed è rimasta concentrata sulla partita legittimando la vittoria". Napoli sogna, il Napoli vola verso la cima della classifica: "Io sono molto concreto nei fatto. Noi siamo tra quarto e qunai posto ora e quindi oggi non è un discorso che può riguardare noi il vertice. Per pensare di essere competitivi ad alti livelli c'è tanto lavoro e tanta strada da fare. Non basta aver vinto queste partite ma ci vuole continuità e solidità. Un maratoneta che all'ottavo chilometro su 38 pensa di vincere la corsa è fuori di testa. La strada è lunga e adesso per noi conta solo la partita di giovedì in Danimarca". "L'euforia è un'arma a doppio taglio in una città così passionale. Noi dobbiamo restare impermeabili perchè il bello di Napoli è anche il trasporto emotivo ma noi non possiamo permetterci di perdere di vista la realtà". Un altro gol decisivo di Higuain ed una prestazione super di Hamsik, con Sarri i coampioni tornano a sorridere: "Gonzalo è in grande condizione sia fisica che mentale, ha grande serenità sia quando gioca che quando si allena e da lui mi aspettavo queste prestazioni e questi gol. Hamsik è uno dei più grandi centrocampisti in circolazione quindi è merito suo se sta facendo bene.Credo che oggi abbia giocato la sua migliore partita della stagione e sono certo che può crescere ancora". Quanto merito c'è di Sarri in questo Napoli che torna a volare? "L'allenatore è una componente ma sono i giocatori che vanno in campo e determinano i risultati. Io devo dire che ho trovato un gruppo fantastico di campioni che mi hanno accolto con grandissima professionalità ed umiltà. Sono io che ringrazio loro per come stanno lavorando e per quello che stanno esprimendo in termini di gioco"

18/10/2015

HIGUAIN: DEDICO LA VITTORIA AI TIFOSI E IL GOL A MIA MAMMA
LA GIOIA DEL PIPITA: STIAMO CRESCENDO GARA DOPO GARA. HAMSIK: ABBIAMO IDENTITÀ ED EQUILIBRIO

"Dedico questa vittoria ai tifosi ed il gol a mia madre perchè oggi in Argentina è la festa della mamma". Gonzalo Higuainanima e cuore si gode il suo ennesimo gol decisivo che fa esplodere il San Paolo e volare il Napoli verso il vertice. "Era una partita difficilissima contro una grande squadra. La Fiorentina è sopra di noi in classifica e oggi dovevamo disputare un match eccezionale per riuscire a vincere" "E' un successo importantissimo che abbiamo meritato. Stiamo crescendo gara dopo gara ed oggi il San Paolo era pieno di tifosi che ci hanno incitato. Stiamo bene ma la strada è lunga, siamo all'inizio della stagione ma continuando così possiamo costruire qualcosa di importante". Marek Hamsik ha aperto la strada ad Insigne con un assist bello e prezioso in occasione del primo gol: "Sono contento per la palla che ho servito a Lorenzo ma soprattutto per la vittoria. Abbiamo dimostrato di avere una squadra solida che è in una striscia positiva. Siamo contenti di essere arrivati nella parte alta della classifica e vogliamo restare attaccati alle squadre di vertice" . "Era importante accorciare la classifica e fare risultato pieno, ed è stato più bello esserci riuscito in una partita di grande spettacolo da entrambe le squadra. Siamo stati bravi oggi ma in assoluto in questi mesi ad aver riportato l'entusiasmo nei nostri tifosi che oggi ci hanno davvero spinto al successo" "Abbiamo trovato un nostro equilibrio, io mi sento più a mio agio come mezzala e la squadra ha una identità precisa con il 4-3-3. Quando è arrivato Sarri ero contento perchè sapevo che il suo gioco si basava molto sulle mezze ali e che avrei ritrovato la posizione che più gradisco. Adesso dobbiamo lavorare per continuare su questa strada".

18/10/2015

IL NAPOLI FA SUL SERIO! BATTUTA ANCHE LA FIORENTINA, È DELIRIO IN CITTÀ!

Giornata primaverile, tanta gente e altrettanta tensione, un grande match all'orizzonte: è questa la fotografia del San Paolo alle ore 15. Uno stadio che torna a riempirsi in barba alla diatriba tra società e comune, perché quando il Napoli chiama, con prestazioni e risultati, il pubblico risponde sempre. Di fronte c'è la capolista, una squadra in salute e in fiducia come non mai, e certamente ostica: la Fiorentina. Per un quarto d'ora, la viola è Zorro e Il Napoli sembra il tenente Garcia. Ma gli azzurri lottano e combattono, ricercando quel gioco ammirato nelle ultime uscite che puntualmente, ai primi boati dei 50 mila, arriva, e da quel momento, la partita avrà un solo padrone. Tutto parte da Pepe Reina, autore di due interventi fondamentali e primo tifoso e motivatore azzurro; passa, certamente per la difesa, solida e concreta, con quei quattro che crescono gara dopo gara; arriva al centrocampo, spaventoso per qualità e quantità, con Hamsik, Jorginho e soprattutto Allan da 8 in pagella; ma è ancora l'attacco a fare la differenza! Si perdonino gli errori di Callejon, dovuti ad una maestosa generosità in fase difensiva, perché tanto ci pensano sempre loro: Lorenzo e Gonzalo, gemelli del gol, con dodici gol all'attivo in otto gare, nessuno come loro! Il 2-1 finale è figlio della sostanziale differenza tra le due squadre: la presenza di quei campioni che, con le loro giocate, rompono gli equilibri. I fuoriclasse azzurri segnano, e i tifosi sognano....

19/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI SCATENATO, BATTUTA ANCHE LA FIORENTINA.
AL SAN PAOLO VINCONO GLI AZZURRI PER 2 - 1 CON RETI DI INSIGNE ED HIGUAIN.

Strepitosa e fondamentale vittoria del Napoli ieri al San Paolo. Battendo la Fiorentina, la squadra partenopea risale in classifica e guarda al futuro con rinnovato entusiamo.Non è stata una gara facile, la capolista era un avversario ostico ma il cuore e la tenacia degli azzurri ha avuto ragione degli avversari. Maurizio Sarri ha dichiarato di essere soddisfatto della prestazione, ed ha ringraziato pubblicamente i tifosi (ndr.circa cinquantamila spettatori) accorsi allo stadio. Terminata una partita, subito i riflettori si accendono sull'impegno in Europa League contro il Midtjylkand, una trasferta che anticipa quella successiva domenica prossima in campionato a Verona contro il Chievo. Dunque, settimana impegnativa per l'entourage azzurro. Si prepara anche la tifoseria, i Fedelissimi sono alla sacra scugnizzeria, ad attenderli il nostro amico tifoso di nome e di fatto. "Dottò, nun tenimm' libero nu mument', però simm' assaje cuntent"! E chi tace acconsente: dal Vomero a Mergellina, dalla Sanità a Capodimonte in città un solo coro si diffonde: grazie ragazzi! Armando testimonia la felicità dei supporters napoletani che, amuleti alla mano, sognano...! Da quando il tecnico ha cambiato modulo la squadra preoccupa non poco le formazioni avversarie, difesa centrocampo e attacco migliorano partita dopo partita. Questo è il nostro Napoli. E mentre al guerriero Dries Mertens auguriamo di riprendersi al più presto dall'infortunio subito contro la Fiorentina, al mister ed agli azzurri va l'incoraggiamento per la partita di giovedì sera in Danimarca..."Ti ho regalato 'o core mio 'a quann' song nato, chest'è 'a Felicità: stu desiderio 'e te è comm 'a 'freva ca nisciuno pò curá. Si pure vai luntano, je vicino a tte m' mett: nu napulitano pe tte l'ammore 'o tene scritto 'mpiett". Forza Napoli!

19/10/2015

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI: MERTENS, CONFERMATA LA CONTRATTURA.

Dopo il successo contro la Fiorentina, il Napoli ha ripreso gli allenamenti a Castelvolturno con una seduta mattutina. Gli azzurri preparano il match con il Midtjylland in Danimarca in programma giovedì alle ore 21.05 per la terza giornata di Europa League. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato ieri, mentre per gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tecnico tattica e partitita a campo ridotto. Dries Mertens, uscito per infortunio nel match contro la Fiorentina, si è sottoposto ad esami che hanno confermato la prima diagnosi di una forte contrattura alla coscia sinistra. L'attaccante azzurro nei prossimi giorni resterà a Castelvolturno per svolgere le terapie. Domani allenamento pomeridiano.

19/10/2015

NAPOLI-PALERMO: BIGLIETTI IN VENDITA.

I tagliandi per il turno infrasettimanale della decima giornata di Serie A di mercoledì 28 ottobre. Sono in vendita i biglietti per Napoli-Palermo, turno infrasettimanale della decima giornata di Serie A in programma mercoledì 28 ottobre al San Paolo alle ore 20.45. I biglietti saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

21/10/2015

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI PARTE PER LA DANIMARCA, I CONVOCATI. OUT MERTENS.

Seduta mattutina, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Midtjylland in Danimarca in programma domani alle ore 21,05 per la terza giornata di Europa League. La squadra ha svolto lavoro atletico di rapidità in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con una partitella in famiglia. Mertens ha svolto terapie e non partirà per la Danimarca. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Henrique, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Valdifiori, Jorginho, Albiol, Koulibaly, Chiriches, Allan, Chalobah, David Lopez, Dezi, El Kaddouri, Hamsik, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

21/10/2015

MIDTJYLLAND - NAPOLI, SARRI: DOMANI CI ASPETTA UNA BATTAGLIA
IL TECNICO IN CONFERENZA: IL MIDTJYLLAND HA FORZA, ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ. GIUNTOLI: CERCHEREMO DI IMPORRE IL NOSTRO GIOCO.

"Domani giocheremo contro un avversario forte, organizzato e competitivo. Sarà una battaglia". Maurizio Sarri non lascia nulla al caso e tiene altissima l'asticella dell' attenzione per questa terza giornata di Europa League che porta il Napoli a giocare con l'altra capolista del Girone. "Il Midtjylland è campione di Danimarca, è in testa al campionato sta facendo un cammino straordinario anche in Europa e questo la dice tutta sul suo valore. Non è in testa al girone casualmente, su questo campo hanno perso Southampton e Legia Varsavia e oltretutto hanno una rosa di valore con nazionali e giocatori di qualità e anche molto giovani, quindi di grande prospettiva. Sarà una partita difficile e impegnativa e domani capirete anche il perché ci sarà bisogno di grande attenzione e intensità" Ci sarà un turnover massiccio? "Cambierò alcuni giocatori ma devo ancora prendere una decisione difinitiva, domani voglio valutare meglio. Siamo arrivati tardi per problemi atmosferici e quindi alcune cose le posso definire solo domani. Di certo tre uomini che hanno giocato domenica riposeranno mentre se sta bene ci sarà Reina titolare". "La partita con la Fiorentina a livello mentale ci ha tolto moltissimo e c'è il rischio di avere qualche uomo scarico. Domani nella rifinitura deciderò la formazione perché ho ancora qualche dubbio". Come giudica questo momento così brillante del Napoli? "Secondo me per quello che abbiamo espresso in campionato abbiamo qualche punto in meno, ma può succedere. Adesso pensiamo alla partita di domani che ripeto è molto impegnativa. Loro sono una squadra dinamica, fisica e pericolosissima sulla palle da fermo". "Da parte nostra mi aspetto una bella gara, chi andrà in campo sa che dovrà dare il massimo. L'intero gruppo ha ritrovato entusiasmo e ottimismo rispetto a qualche mese fa e questo mi fa essere fiducioso per il prosieguo della stagione. Domani mi aspetto un'altra risposta importante dai ragazzi. Il Midtjylland è una squadra di spessore chi dovesse vincere in questa sfida avrebbe grandissime possibilità di qualificarsi".. Tra i tanti aggettivi che le sono stati affiancati quale rispecchia di più il tecnico Sarri? "Io sono un lavoratore. Tutto ciò che ha ottenuto in questi venti anni di panchina l'ha conquistato col lavoro. Se sono arrivato dai Dilettanti alla Serie A è perché mi sono svegliato prima di altri la mattina e sono andato a dormire più tardi per lavorare. Non è una questione di scienza infusa ma di applicazione e passione per questo lavoro".

22/10/2015

DE LAURENTIIS: SARRI HA UNA FILOSOFIA VINCENTE.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: GRAZIE AL NOSTRO TECNICO ABBIAMO UN GRUPPO FORTE, SOLIDO E COSCIENTE DEL PROPRIO VALORE.

"Devo dire grazie a Sarri per il lavoro che sta svolgendo e per la sua filosofia vincente". Aurelio De Laurentiis, a poche ore dalla gara del Napoli in Danimarca, elogia il tecnico azzurro e la squadra evidenziando l'evoluzione dell'intero gruppo ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Stasera ci aspetta una partita difficile contro la capolista del girone, un avversario che ha vinto lo scudetto l'anno scorso e che sta facendo bene in Europa. Sarà un match intrigante da non prendere sotto gamba, ma sono certo che chi giocherà sarà all'altezza della nostra maglia". "Abbiamo una rosa ampia e per me sono tutti titolari, chi ha giocato meno dimostrerà il suo valore nel corso della stagione. Sarri sotto questo profilo è una garanzia perchè conosce la qualità dei singolo giocatori, ha una organizzazione precisa ed adotta una politica che merita un plauso perchè con lui il gruppo ha acquisito la piena consapevolezza della propria forza". "Sarri ha mostrato grande duttilità, ha anche saputo cambiare modulo dando alla squadra grande impulso offensivo e una mentalità vincente". Infine una battuta su Reina ed Hamsik: "Pepe è un uomo straordinario, è un leader in campo e nello spogliatoio ed il suo apporto umano e professionale è eccezionale. Sono anche contento di aver tenuto Hamsik senza cedere alle offerte perchè è un campione ed ha anche ritrovato il suo ruolo preferito. L'assist sul gol di Insigne alla Fiorentina è stato splendido"

22/10/2015

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, MECCANISMO PERFETTO ANCHE CON IL TURN OVER

GLI AZZURRI DOMINANO NELLA TRASFERTA DANESE, NONOSTANTE I NUMEROSI CAMBI DECISI DA SARRI. GABBIADINI, CLASSE CRISTALLINA E DOPPIETTA. HIGUAIN ANCORA A SEGNO.

Quattro gol al Midtjylland, e anche il turn over finisce per premiare Sarri, che dopo un inizio complicato non ha sbagliato più nemmeno una mossa. Perfetta la strategia, e non può essere casuale che ad alcuni punti di riferimento l'allenatore non abbia voluto rinunciare: Reina tra i pali, Koulibaly e Ghoulam in difesa, Allan a centrocampo, e Callejon in attacco. Risposte importanti, da vero fuoriclasse, arrivano da Manolo Gabbiadini, autore di una doppietta che dimostra (speriamo in maniera definitiva) che il Napoli non deve assolutamente rinunciare a questo ragazzo, per nessuna cifra, perchè rappresenta un capitale tecnico che tornerà utilissimo a stagione in corso. A segno anche Callejon e, nel finale di partita, Gonzalo Higuain,i n un momento di forma davvero magico. Splendida la rete del Pipita (quella del definitivo 1-4), ma anche l'assist di El Kaddouri è stato da applausi. Azzurri a punteggio pieno e con la qualificazione praticamente in tasca, visti gli 8 punti di vantaggio su Legia e Bruges e i 3 sulla formazione danese. E adesso, testa al campionato. Il Chievo rappresenta l'ennesima sfida con il 'passato', visto che proprio i clievensi negli ultimi anni hanno dato qualche brutto dispiacere al Napoli. Al Bentegodi, dunque, l'esame di laurea,m alo 'studente' partenopeo ci sembra pronto a superarlo a pieni voti.

22/10/2015

MIDTJLLAND - NAPOLI, SARRI: BENISSIMO IL PRIMO TEMPO, CONTENTO PER GABBIADINI

"Mi è piaciuta molto la squadra nel primo tempo, poi però sul 3-0 ho visto un po' di superficialità. E' un passo importante verso la qualificazione". Maurizio Sarri perfezionista ed esigente anche nel commento post gara dopo il netto successo del Napoli in Danimarca. Il tecnico è soddisfatto nel compesso e plaude alla doppietta di Gabbiadini. "Complessivamente la vittoria è netta e meritata però dopo il buon primo tempo potevamo fare di più. Ci siamo limitati a gestire il pallone invece di affondare il colpo e questa non è una nostra caratteristica.Anche perchè in certe circostanze ci siamo trovati in mezzo ad una bolgia con cross continui in area. Potevamo controllare e gestire meglio la partita dopo il 3-0". Sulla prima doppietta stagionale di Gabbiadini: "Ha segnato due gol bellissimi, io personalmente sono più contento del primo perchè lo ha fatto con un movimento da attaccante vero. Il secondo è più spettacolare ma appartiene al suo repertorio ed alle sue qualità tecniche. Per noi Manolo è un'arma importantissima e sarà un uomo fondamentale soprattutto in chiave futura. Alla lunga avere un attaccante così forte può essere decisivo per la squadra". Può essere una soluzione vederlo al fianco di Higuain? "E' uno schema che abbiamo messo in atto a Carpi, con tre punte dietro ad Higuian nella ripresa. Noi in allenamento proviamo varie soluzioni anche a partita in corso. Ciò che mi interessa è che tutti possonodare il loro contributo e Gabbiadini ha mostrato di essere un giocatore importante per il Napoli"

22/10/2015

EUROPA LEAGUE 2015: TERZA VITTORIA DI FILA PER IL NAPOLI, QUALIFICAZIONE AD UN PASSO.

GLI AZZURRI VINCONO IN TRASFERTA CON IL MIDTJLLAND PER 4 - 1. UNA DOPPIETTA DI GABBIADINI E LE RETI DI CALLEJON E HIGUAIN FIRMANO IL SUCCESSO.

Nella terza giornata del gruppo D, il Napoli è di scena in Danimarca, a Herning, casa del piccolo club Midtjylland, a sorpresa primo in classifica insieme agli azzurri dopo due partite. Sarri dà fiducia a quegli elementi che schiera di meno, solitamente. Conferma Reina in porta, mentre in difesa manda in campo Maggio, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo si rivede dal primo minuto David Lopez insieme a Allan e Valdifiori. In attacco si rivede Gabbiadini con El Kaddouri e Callejon. Arbitra l'olandese Gozubuyuk. Partono fortissimo i danesi. Pusic e Rasmussen creano non pochi problemi alla difesa azzurra. Eppure quando il Napoli prende campo, è sempre pericoloso. E al 19' Koulibaly pesca con uno splendido lancio Callejon. Lo spagnolo si libera bene e con un pallonetto batte Andersen. L'1-0 è solo l'inizio dello show azzurro. Al 31' Allan si attiva sulla destra e mette al centro una palla che trova la spaccata di Gabbiadini vincente. Il 2-0 mette al sicuro il Napoli, che però vuole stravincere. Ad esempio, al 40' Gabbiadini riceve palla dal limite e scarica un sinistro alle spalle di Andersen. Napoli padrone, con Callejon colpisce la traversa grazie ad un destro meraviglioso. Ma invece del poker, il Napoli subisce il gol dei danesi, segnato da Pusic in mischia. E si va al riposo sul 3-1 per gli uomini di Sarri. La ripresa è caratterizzata più per gli ingressi in campo di Hamsik e Higuain che per azioni da gol vere e proprie. Anche se il Napoli stacca la spina e rischia un paio di volte.. Nel primo caso, è Koulibaly a salvare sulla linea la conclusione di Royer. Nel secondo caso, è il giovanissimo Mabil a colpire la traversa con un cross sbagliato. Ma al 94' Higuain decoide di mettere la propria firma sulla partita. E' l'8° gol stagionale per il Pipita in 11 partite. Il miglior inizio di sempre con la maglia azzurra. Tre vittorie in tre partite, 9 punti totalizzati (contro i 3 del Midtjylland e 1 di Legia e Bruges). Se nella prossima in casa coi danesi il Napoli vincesse, otterrebbe il passaggio del turno matematico con due turni di anticipo, anche come prima in classifica. Alla terza giornata però o giochi già sembrano fatti. Ed ora in campionato sotto col Chievo al Bentegodi.

23/10/2015

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI REGALA SPETTACOLO IN DANIMARCA.

Terza giornata per i gironi eliminatori di Europa League. Per il Napoli trasferta in Danimarca contro il Midtjylland. Le due squadre sono appaiate in testa al girone D a punteggio pieno. Sarri per l'occasione ricorre al turnover con Valdifiori, Maggio, Chiriches, David Lopez, El Kaddouri e Gabbiadini in campo dal primo minuto senza tuttavia rinunciare a pedine che al momento rappresentano dei riferimenti imprescindibili per il Napoli come Reina, Koulibaly, Ghoulam, Allan e Callejon. Il Napoli si impone con il punteggio di 4-1 e conquista il primato solitario in classifica con la quasi aritmetica certezza della qualificazione alla fase successiva visti gli otto punti di vantaggio sulle altre due formazioni del girone. I danesi, squadra tatticamente ben messa in campo, partono forte e provano a pressare il Napoli che nel corso del tempo si dimostra abilissimo non solo nel saper imporre il proprio gioco ma anche nell'aspettare l'avversario per poi colpire in ripartenza sfruttando la velocità del suo reparto avanzato come nell'occasione del primo goal con Koulibaly che con un lancio millimetrico dalla difesa sfrutta il taglio di Callejon che con uno splendido tocco al volo di destro porta il Napoli in vantaggio. Il Midtjylland si rivela incapace di mantenere il ritmo elevatissimo di inizio partita e la squadra azzurra prende il comando della gara imponendosi grazie al suo gioco fatto di pressing,verticalizzazioni e di una costante intensità agonistica. Di notevole fattura la seconda e la terza realizzazione firmate da Gabbiadini: nella prima occasione l'attaccante finalizza una splendida azione corale insaccando con una spaccata al volo di sinistro il cross di Allan, nella seconda con un clamoroso sinistro a girare manda la palla all'incrocio dei pali. I danesi accorciano le distanze nel finale di primo tempo con una deviazione sottomisura su tiro dalla distanza, poi è Higuain a chiudere i conti con un preciso diagonale di destro in pieno recupero su assist di El Kaddouri. Unico punto dolente il calo di concentrazione del secondo tempo che si può giustificare con la convinzione che l'incontro fosse già chiuso ma su cui bisogna lavorare perché magari al cospetto di una squadra qualitativamente più attrezzata dell'avversario incontrato ieri il Napoli può pagare dazio: se Sarri riuscirà a rendere costante il livello di concentrazione dei suoi uomini nell'arco dei novanta minuti avrà eliminato uno dei più grandi limiti del Napoli delle ultime stagioni consentendo alla squadra di realizzare forse il definitivo salto di qualità perché quando gli azzurri aggrediscono la partita con il giusto approccio e a ritmi elevati possono giocarsela con qualunque avversario. Sugli scudi,nella gara di Herning, Gabbiadini che con le due pregevoli realizzazioni ha sfruttato l'occasione concessagli dal mister rappresentando il punto di riferimento dell'attacco. Nel momento in cui Manolo raggiungerà il massimo livello di forma atletica costituirà un'arma determinante per le sorti della stagione partenopea e potrà essere utilizzato non solo come alternativa ad Higuain ma anche in posizione esterna o magari accanto al Pipita in particolari situazioni tattiche. Callejon continua a dimostrare il suo immenso valore perché non solo attacca e finalizza come nell'azione del vantaggio, ma pressa il portatore di palla avversario e in fase di non possesso ripiega fin sulla linea difensiva rappresentando un autentico ago della bilancia nello scacchiere tattico azzurro. Allan ogni gara che passa lascia la critica e i tifosi a bocca aperta perché alle doti che lo rendono uno dei centrocampisti più affidabili abbina costanti miglioramenti dal punto di vista tecnico. Koulibaly si conferma in costante progresso con una prestazione solida in cui guida la linea difensiva e si fa apprezzare per un salvataggio sulla linea a portiere battuto; se il ragazzo elimina definitivamente gli sporadici errori dovuti alla mancanza di concentrazione o alla gestione della sua esuberanza fisica, può iscriversi senza dubbio nell'elenco dei difensori più forti d'Europa.

23/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: UN SUPER NAPOLI PUNTA ALLA VITTORIA ANCHE CON IL CHIEVO.

Vince il Napoli anche in Europa League battendo per 4-1 i danesi del Midtjylland, complimentatisi a fine partita con la squadra partenopea. Chapeau! In volo gli azzurri verso nuovi trionfi, ed anche nel vero senso letterario: la squadra infatti non rientrerà a Castel Volturno per dirigersi a Verona dove domenica sera affronterà il Chievo in una delicata trasferta. Mister Sarri ha apprezzato la prima parte della gara che poteva terminare anche con una goleada, meno intenso invece il secondo tempo ma i partenopei avevano ormai la vittoria in pugno ed evidentemente hanno tirato il fiato in vista dell'impegno in campionato. Piace, ad ogni modo, questo Napoli: vince, gioca bene, e migliora gara dopo gara. Non è più il fantasma apparso e visto nelle prime partite del torneo. Merito del tecnico, il professore toscano, che ha ridato volto e ruoli ai giocatori, e soprattutto ha dimostrato di poter gestire campioni del calibro di Higuain, Hamsik, Reina, Insigne. Tra i cieli anche la tifoseria che seguirà i giocatori al Bentegodi, i Fedelissimi non li mollano ed il nostro amico tifoso di nome e di fatto li entusiasma per alleviare lo stress di queste impegnative partenze... "Su su, tenite ll'uocchie aperti, po Napule putimm fa tutt' 'e trasferte! Visto Sarri che sape fa ? Chest'è 'a Felicità". Armando da sempre sostenitore del progetto azzurro vede nei giocatori un gruppo di "alieni"..."Cchiu' fort 'e lloro nun ce ne stann, verite quanti goal fanno"? Indubbiamente, in campo ultimamente si ammira una inarrestabile macchina da goal, tutti i reparti stanno dando certezze e tranquillità, il cammino è lungo, come quello per Santiago, l'importante è giungere alla "meta" ambita e desiderata da tutta la città tifosa. Torniamo alla realtà: domenica sera si gioca alle 20:45, si riprendono i lavori, bisogna superare lo scoglio delle "piccole". Buon lavoro mister..."A nuje va bbuone accussì, sapimm purta' rispetto: meglio 'o vuò capì ? Napoli, t'amamm'.

23/10/2015

CHIEVO - NAPOLI: I PRECEDENTI. AL BENTEGODI ARBITRERÀ IL SIG. MASSA.

Dopo la roboante vittoria in Europe League contro il Midtjlland, il Napoli si rituffa in campionato. Gli azzurri, domenica sera, saranno ospiti del Chievo Verona. Di seguito i precedenti tra le due squadre. Il match, che avrà inizio alle ore 20,45, sarà diretto dal Sig. Massa di Imperia. 4 vittorie del Chievo 0 pareggi 5 vittorie del Napoli 12 gol del Chievo 13 gol del Napoli

23/10/2015

BRESCIA: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI. DIFFERENZIATO PER MERTENS.

GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL CHIEVO IN PROGRAMMA DOMENICA SERA AL BENTEGODI.

Seduta pomeridiana per il Napoli. Gli azzurri dopo il successo in Danimarca si sono trasferiti direttamente presso un Centro Sportivo in provincia di Brescia per preparare il match di domenica sera con tro il Chievo a Verona per il posticipo della nona giornata di Serie A. Lavoro di scarico e corsa per chi ha giocato in Europa League, mentre gli altri uomini della rosa hanno sostenuto una seduta tecnica seguita da partitina 6 contro 6. Primo allenamento stagionale con il nuovo pallone invernale della Serie A. Si è aggregato al gruppo anche Mertens che ha svolto allenamento differenziato.

24/10/2015

SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. MERTENS IN GRUPPO. DOMANI IL MATCH CON IL CHIEVO.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli ancora al Centro Tecnico in provincia di Brescia. Gli azzurri preparano il match di domani sera contro il Chievo a Verona per il posticipo della nona giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento e lavoro atletico in avvio. Successivamente partitina a campo ridotto e chiusura con seduta tecnico tattica. Mertens si è allenato col gruppo.

24/10/2015

CHIEVO VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la vittoriosa trasferta europea in Danimarca ed è atteso dal Chievo Verona al Bentegodi, stadio che spesso in passato si è rivelato ostico per gli azzurri. Le numerose partite ravvicinate disputate dagli uomini di Sarri possono costituire un problema al cospetto della squadra scaligera che, oltretutto, quest'anno ha avuto un ottimo avvio di stagione e si trova a soli tre punti di distanza dai partenopei, ma il Napoli farà di tutto per non interrompere questa incredibile striscia di vittorie. Il tecnico Maran utilizza prevalentemente il 4-3-1-2 che può sembrare piuttosto spregiudicato anche se va sottolineato che gli uomini offensivi clivensi sono i primi a difendere in fase di non possesso. I gialloblù si schierano infatti molto corti dietro la linea della palla per togliere spazi agli avversari, con Meggiorini e Birsa che si uniscono ai centrocampisti lasciando il solo Paloschi in avanti. C'è da dire però che quando recuperano palla ripartono rapidamente anche con le mezzale Hetemaj e Castro cercando di creare la superiorità numerica nella trequarti avversaria. La squadra di Maran, inoltre, è molto abile sulle palle inattive soprattutto con i centrali Cesar e Gamberini che sfruttano la loro abilità aerea grazie anche al buon piede di Birsa che disegna traettorie interessanti. Il Napoli dovrà essere abile a non scoprirsi nei primi minuti e cercare di controllare l'avversario che imposterà la gara sulla corsa e sul dinamismo per sopperire all'indubbio gap tecnico esistente rispetto agli azzurri. Lo stato di grazia che attraversano gli attaccanti di Sarri dovrà essere un fattore per scardinare la retroguardia clivense con i movimenti di Higuain che spesso creano spazi agli inserimenti da destra di Callejon ed Allan mentre sull'altro versante Insigne e Ghoulam cercheranno di sorprendere Frey che non è molto veloce e potrebbe soffrire la rapidità e le sovrapposizioni degli esterni partenopei.

25/10/2015

NAPOLI: A VERONA PER CONTINUARE A VOLARE IN CLASSIFICA.
IMPEGNO DIFFICILE PER GLI AZZURRI CHE PROVERANNO A BATTERE IL CHIEVO PER PROSEGUIRE NELLA STRISCIA VINCENTE

Posticipo serale nella nona giornata di campionato per il Napoli. Gli azzurri scendono in campo al Bentegodi contro il Chievo Verona. La squadra di Sarri dal momento in cui ha optato per il cambiamento tattico dal 4-3-1-2 al 4-3-3 ha impresso la svolta alla sua stagione: dalla gara contro il Brugge segna la media di tre goal a partita e la difesa da tallone d'Achille che era sta trovando con il trascorrere delle partite gli equilibri e gli automatismi che la rendono un solido punto di forza. Il Napoli vince e convince producendo un gioco in tante occasioni spumeggiante e quando l'avversario si rivela ostico gli azzurri sanno lottare ed emergere alla distanza con il piglio della grande squadra come nel match contro la Fiorentina. L'ultima gara pur considerando che i danesi non apparivano avversari irresistibili ha consegnato al mister, alla critica e ai tifosi la netta sensazione che il Napoli esegua a memoria lo "spartito" studiato in allenamento a prescindere dagli interpreti che sono in campo. L'esame Chievo per la compagine del presidente De Laurentiis rappresenta un banco di prova fondamentale dal punto di vista della continuità e del superamento di quello che ha rappresentato un consistente limite negli ultimi anni, conquistare punti sui campi delle squadre che lottano per la salvezza. Numerose le occasioni in cui la squadra non ha offerto prestazioni all'altezza contro formazioni ampiamente inferiori sulla carta dal punto di vista tecnico ma che riuscivano a prevalere grazie all'organizzazione tattica e all'intensità agonistica. Al momento quarta in classifica a tre punti dai viola capolista, se la formazione partenopea vuole stabilmente lottare per le posizioni di vertice domenica sera deve puntare alla vittoria. Il calendario nelle prossime cinque partite propone al Napoli un frangente particolarmente favorevole con gli azzurri impegnati contro squadre appartenenti alla fascia medio-bassa della classifica. La formazione veronese nelle prime otto giornate ha raccolto dodici punti quasi equamente divisi tra casa e trasferta, annoverando tra i risultati un roboante 4-0 alla Lazio e il pareggio in casa della Juventus. Maran dovrebbe riconfermare la formazione sconfitta nell'ultmo turno con qualche dubbio nella scelte tra Rigoni e Pinzi per affiancare Hetemaj in mediana, tra Gamberini e Dainelli come centrale di difesa accanto a Cesar e tra Birsa e Pepe come trequartista. Particolare attenzione dovrà prestare la difesa azzurra al bomber Paloschi, fino ad ora autore di quattro reti. Sarri, che ha compiuto l'intelligentissima scelta di preparare la partita direttamente a Verona evitando alla squadra un inutile e stressante ritorno a Napoli con immediata ripartenza, deve valutare le condizioni della sua rosa dopo la trasferta in Danimarca. E' ipotizzabile che il mister riconfermi lo schieramento dei "titolarissimi" che al momento garantisce le maggiori certezze con i rientri dal primo minuto di Higuain, Insigne, Hamsik,Jorginho, Hysay e Albiol,

25/10/2015

CHIEVO - NAPOLI 0 - 1, HIGUAIN: VITTORIA IMPORTANTISSIMA, GARA QUASI PERFETTA

"Abbiamo vinto una partita importantissima giocando in maniera quasi perfetta". Gonzalo Higuain è l'hombre del partido del Bentegodi. Il Pipita torna al gol in trasferta in campionato e prosegue la sua marcia da bomber assoluto. "Il successo è stato netto perchè non abbiamo concesso neppure un'occasione a loro e noi invece abbiamo creato tanto. Mi ha fatto piacere segnare anche fuori casa, ma non mi mancava di certo il gol in trasferta, sono invece contento che sia stato decisivo per la vittoria". E' il miglior Higuain visto in Italia? "Io sto lavorando bene, ringrazio il mister, la squadra e i tifosi e spero di fare ancora meglio. Sono molto felice e speriamo di continuare su questa strada"

26/10/2015

SARRI: SUCCESSO DI CARATTERE, ERA UNA GARA DIFFICILISSIMA
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA FATTO GRANDE PRESTAZIONE PER BATTERE QUESTO CHIEVO. ORA PENSIAMO AL PALERMO

"E' stato un successo di carattere, vincere su questo campo non sarà facile per nessuno". Maurizio Sarri elogia il suo Napoli ma anche la prestazione del Chievo che ha risistito per un'ora agli assalti azzurri. Il tecnico è soddisfatto ma sempre concentratissimo e realista nell'analisi del momento azzurro: "Non so se fosse una prova di maturità per noi, però so certamente che questa era una partita molto difficile e lo dimostra il fatto che per conquistare i tre punti abbiamo dovuto dare il cento per cento fino alla fine. E' stato importante non aver avuto cali di concentrazione perchè loro hanno avuto intensità e ritmo ad alti livelli fino alla fine. Con meno determinazione e applicazione, satsera non avremmo vinto" "Il Chievo è una squadra organizzatissima che ha tecnica e fisicità. Sa chiudere bene gli spazi e riparte con velocità. Oggi abbiamo dovuto fornire una prestazione eccellente per riuscire a battere questo avversario. E sono certo, ripeto, che qui a Verona col Chievo poche squadre vinceranno". Napoli che vince la quarta partita consecutiva e vola verso la vetta della classifica. E' ancora blasfemo sognare? "Per me sì. Di scudetto andate a parlare con la Roma che l'anno scorso è arrivata seconda e adesso è prima. Noi veniamo da un quinto posto nella scorsa staggione ed abbiamo faticato le prime gare di questo campionato. Io penso solo al Palermo e chi non avesse solo la testa alla partita di mercoledì può anche non entrare nello spogliatoio". "io sono realista e so benissimo che essere tosti e brillanti per un mese può riuscire a tutti, esserlo per 3-4 mesi è per pochi, ma essere competitivi per 8 mesi è per pochissimi. Noi pensiamo alla prossima partita e questo ci deve interessare". Ancora Higuain protagonista, con lei si sta vedendo probabilmente il Pipita più bello da quando è in Italia: "Io sono stato schietto con lui e gli ho detto appena l'ho avuto in ritiro che lui per me può essere il miglior centravanti del mondo se sa sfruttare tutte le sue potenzialità. Lui è un bravo ragazzo ed un calciatore intelligente e sta lavorando benissimo. Il notro rapporto è diretto e sincero e sono contento che stia facendo bene, anche se ho sempre la convinzione che può ancora migliorare e ricavare quel 10 per cento in più dal suo grande talento. Ma la disponibilità che mi ha mostrato Gonzalo è la stessa che mi sta dimostrando tutta la squadra e li ringrazio per l'applicazione che stanno avendo sinora" Poi una riflessione sul calendario: "Quando giochiamo in Europa League avremmo diritto a un posticipo sempre, poi vedo che mercoledì giochiamo col Palermo che a sua volta ha giocato ieri quindi ha un giorno in più di recupero. Non voglio fare polemica ma credo che chi giochi in Europa meriti rispetto anche perchè poi non dobbiamo lamentarci del ranking. La mia è semplicemente una constatazione: non vogliamo vantaggi ma vogliamo solo partire alla pari. E' un concetto che a me hanno insegnato sin da bambino"

26/10/2015

HIGUAIN TORNA AL GOL IN TRASFERTA DOPO 9 MESI E REGALA IL SECONDO POSTO AL NAPOLI

Nella nona giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli cerca la quarta vittoria di fila in quel di Verona, campo sempre ostico (sia che si tratti di Chievo sia che si tratti di Hellas). Per al trasferta scaligera, Sarri sceglie l'11 che ha battuto la Fiorentina sette giorni prima, con Reina tra i pali, Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo Allan, Hamsik e Jorginho. In attacco Insigne, Higuain e Callejon. Arbitra Massa di Imperia. Partita tattica, ben preparata da due maestri come Sarri e Maran. Eppure l'occasionissima numero uno è per i gialloblu, con Castro che sciupa un contropiede importante, in risposta all'occasione del Napoli ben neutralizzata da Bizzarri. E da qui in poi è Napoli show. Anzi, Higuain show. Prima coglie il palo esterno, con un tiro rintuzzato da Cesar che supera Bizzarri, fortunato nell'occasione. Nel secondo caso, il Pipita lancia una sassata dai venti metri che sbatte sul palo interno e termina fuori dalla parte opposta. Lo 0-0 dei primi 45' è bugiardo. Nella ripresa, Higuain e Insigne provano ancora a fare male a Bizzarri. Ci vuole però un cross basso di Ghoulam preso al volo da Higuain di sinistro. Palla in rete sotto la traversa. Giustissimo l'1-0 del Napoli. E' il 15' della ripresa. Per il Napoli entrano poi Mertens (al posto di Insigne), David Lopez (al posto di Hamsik) e Gabbiadini (al posto di Higuain). Invece Maran lancia dentro tutta la sua batteria di attaccanti in panchina, compreso quel Pellissier che spesso castiga il Napoli. Ma Reina non deve compiere interventi decisivi. L'1-0 rimane tale. Il Napoli si porta a quota 18 punti, a -2 dalla vetta. Un inseguimento durato nove partite e che dovrà continuare nel tempo. Palermo, Genoa ed Udinese sono quelle famose squadre che il Napoli soffre sempre e se gli azzurri li sapranno battere, così come fatto col Chievo, potranno continuare la loro scalata alla vetta. In fondo la Roma è lì e prima di Natale sarà di scena al San Paolo. Ma il prossimo avversario si chiama Palermo. L'anno scorso ha fatto molto male al Napoli. Ma questa di Sarri è un'altra squadra.

26/10/2015

NAPOLI, PROVA DI MATURITÀ SUPERATA. AZZURRI SECONDI, MA LA ROMA È NEL MIRINO

Per il posticipo serale della nona giornata di serie A scendono in campo al Bentegodi il Chievo ed il Napoli. I partenopei, reduci da 5 vittorie consecutive, vanno alla ricerca dei tre punti per allungare la loro striscia di risultati positivi, su un campo che è sempre stato ostico. Dopo le splendide vittorie con le prime del campionato, gli azzurri vogliono dimostrare ai tifosi di essere maturati e aver superato i problemi col vero tallone d'achille: vincere anche con le piccole. Ma la missione non sarà dele più facili. Nei primi minuti del match, dai ritmi elevati, gli azzurri aggrediscono la difesa del Chievo cercando di trovare immediatamente il gol del vantaggio. Higuain colpisce un palo dopo un belissimo scambio con Hamsik, per poi ripetersi pochi minuti più tardi con un bolide da fuori area che fa tremare ancora una volta il legno alla destra di Bizzarri. Sembra la solita serata stregata per i partenopei anche in virtù del fatto che i veronesi giocano prevalentemente nella propria metà, campo attuando un solido catenaccio. Insigne inoltre non sembra al top, e anche quando intuisce un passaggio errato di Rigoni alla trequarti, sbaglia la conclusione clamorosamente. Scaligeri inconsistenti in attacco per tutto il primo tempo, durante il quale si sono affacciati una sola volta in prossimità della porta di Reina, in occasione di un contropiede sciupato miseramente da Castro. I primi 45 minuti si chiudono sul risultato di zero a zero. La ripresa inizia senza nessun cambio nelle due formazioni, ma sempre con gli azzurri che partono forte e i gialloblù chiusi in difesa. Insigne sembra essersi ripreso, prova anche un tiro a giro dal limite, prontamente parato da Bizzarri. Ma è solo il preludio al gol che arriva al 59'. Hamisk apre per Goulham sula fascia sinistra, il quale fa partire un cross basso sul primo palo che Higuain trasforma in gol con un tiro di prima che buca le mani del portiere. Esplode il Bentegodi, sembra di stare a Fuorigrotta. I tifosi partenopei sono sempre presenti in gran numero per supportare la squadra. Il Napoli, meritatamente in vantaggio, mantiene intatta la grinta e aumenta il pressing sui portatori di palla avversari. Callejon fa da padrone sulla fascia destra, e Koulibaly si concede anche un paio di galoppate in attacco. Gli azzurri dominano il gioco, e sfiorano il raddoppio in più occasioni. Ancora col Pipita, servito perfettamente da Insigne, che solo davanti alla porta spara alto. Ci prova anche Allan dal limite, ma il suo tiro esce di pochi centimetri. Anche il tiro di Mertens, subentrato ad Insigne, sfiora il palo pochi minuti dopo. Il Chievo si sveglia solo alla fine quando sullo svolgimento di calcio d'angolo al 89' recrimina un calcio di rigore per presunto fallo di mano in area di Higuain, non concesso

dall'arbitro Massa. Dopo 4 minuti di recupero il Napoli può finalmente festeggiare e godersi la vittoria. Partita gestita molto bene dagli azzuri cha hanno saputo avere pazienza, senza mai scomporsi anche quando la stanchezza cominciava a farsi sentire. Match ben arbitrato, e abbastanza corretto in tutti i novanta minuti, tranne che per un'entrata di Cesar ai danni di Allan. Mercoledi, nel turno infrasettimanale, gli azzurri affronteranno al San Paolo il Palermo, altra squadra ostica. Il Napoli di Sarri sulle ali dell'entusiasmo prende di mira la Roma, nuova capolista del campionato dopo la vittoria sulla Fiorentina.

26/10/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL PALERMO.

Dopo il successo a Verona contro il Chievo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno con una seduta mattutina. Gli azzurri preparano il match con il Palermo al San Paolo per il turno infrasettimanale della decima giornata di Serie A di mercoledì sera (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e massaggi per chi ha giocato al Bentegodi, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico e partitita a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

26/10/2015

NAPOLI - PALERMO: I PRECEDENTI.IL MATCH SARÀ DIRETTO DAL SIG. GIACOMELLI.

Mercoledi sera il Napoli ospiterà il Palermo, match valido per la 10° giornata del Campionato di Serie A. Di seguito, i precedenti tra le due squadre. La gara inizierà alle 20,45 e sarà diretto dal Sig. Giacomelli di Trieste. 22 vittorie del Napoli 8 pareggi 3 vittorie del Palermo 64 gol del Napoli 19 gol del Palermo

27/10/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI -PALERMO, UNA SFIDA DAL PROFUMO DI VITTORIA.

Colpo grosso al Bentegodi dove un magnifico goal di Gonzalo Higuain ha consentito al Napoli di posizionarsi alla seconda posizione in classifica, battendo di musura il Chievo Verona. Ai molti che erano a Torino nel lontano 1987 è sicuramente tornata alla memoria la splendida rete di Giordano da un cross laterale del grande Diego che permise ai partenopei di conquistare una vittoria in trasferta e di correre verso il tricolore. Ecco, il gesto compiuto da Gonzalogoal rievoca quei momenti quando tutti cominciarono a credere nello scudetto del Napoli. Quella contro il Chievo è stata una prestazione di carattere, sfatato evidentemente il tabù contro le "piccole", sebbene gli avversari di domenica non fossero proprio una squadra impreparata ad affrontare avversari di caratura superiore. Vittoria doppia: ha vinto infatti anche la tifoseria napoletana che, da sempre, resta il dodicesimo uomo in campo, seguendo ovunque i propri beniamini. Rientrati in città, alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sono appagati del positivo risultato e già si preparano per la gara interna di domani sera al San Paolo contro il Palermo. "Dottò, m' stong' consolando, e nu poc pure sognando"! Ne è passato di tempo dallo....nun s'po dicere: Armando e i supporters napoletani inseguono un sogno, quel Sogno. Veder giocare bene e vincere il proprio Napoli proietta le menti dei tifosi ad un solo momento, ccá 'a fantasia è di casa. Intanto, complimenti a Maurizio Sarri, è stato bravo, dopo un avvio a rilento, ad individuare e centrare i meccanismi da impartire ai giocatori. C'è continuità e finalmente personalità nella squadra, bisogna proseguire su questa strada. Appuntamento, dunque, a mercoledi sera: un'altra "piccola" arriva a Fuorigrotta. Augurandoci nel quinto successo consecutivo in campionato, ricordando l'incredibile risultato dello scorso anno di 3-3, siamo fiduciosi nel buon esito della partita a favore del Napoli....lo ripeto...cca' sta 'e casa 'a fantasia. Buon lavoro mister, e dalla tifoseria napoletana..."Tenimm 'a luna e 'o mare, ma quanno parlo 'e Te, nun saccie cchiu' aspettare, sta vocca canta forte pe se fa verè ! Ogne mumento 'e giuventù chi ci fa contento sì semp sule Tu: sì ll'ammore da vita mia, dint' 'a stu core, giuro, mai andrà via! Forza azzurri

27/10/2015

PALERMO - NAPOLI, SARRI: DOMANI GARA DIFFICILE, VOGLIO CONTINUITÀ
IL TECNICO AZZURRO: IL PALERMO È QUADRATO E PIÙ RIPOSATO DI NOI, DOBBIAMO GIOCARE CON LA STESSA APPLICAZIONE DI VERONA.

"Domani ci aspetta una partita difficile contro un avversario organizzato, quadrato e più riposato di noi". Maurizio Sarri concentrato e sempre molto determinato alla vigilia del match con il Palermo. Il tecnico azzurro tiene alta l'attenzione e non nasconde la sua apprensione per le insidie sia della gara che del turno infrasettimanale. "Il Palermo arriva da due ottimi risultati e sta trovando la giusta strada in campionato dopo un avvio non facile. Hanno un allenatore di ottimo livello, hanno qualità e forza in rosa e non vengono dal doppio impegno che abbiamo avuto noi in Europa. Anzi, hanno goduto di un giorno in più di riposo ed ho già avuto modo di sottolineare che bisognerebbe fare più attenzione ai calnedari per le squadre italiane che giocano in campo internazionale". Dopo 8 vittorie su 9 incontri tra coppa e campionato cosa si aspetta dal suo Napoli? "Io mi aspetto solo di disputare una grande gara domani. Ad altro non penso. Anzi sono molto preoccupato perchè i turni infrasettimanali nascondono sempre insidie superiori. Noi dobbiamo giocare con la setssa applicazione mentale e lo stesso ritmo imposto a Verona col Chievo. E' stato un successo importante quello di domenica soprattutto perchè frutto di 90 minuti di costante pressione. Non possiamo adesso avere cali nè mentali, nè fisici. L'obiettivo è dare continuità alle prestazioni. E molto spesso l'aspetto psicologico può essere più importante di quello atletico o tecnico". Ci sarà turnover? "Stiamo giocando tanto e credo che prima o poi qualche giocatoe dovrà ruotare, ma per come la vedo io cercherò di non cambiare più di due uomini per volta perchè la squadra ha trovato un suo equilibrio. In Europa molti ragazzi mi stanno dimostrando di essere pronti o di star acquisendo la forma giusta anche per il campionato e quindi ognuno avrà il suo spazio. Per domani dovrò vedere gli ultimi due allenamenti e poi deciderò secondo le mie sensazioni". Higuain è in un momento straordinario, è certamente l'unico titolare sicuro: "In attacco abbiamo tanti campioni, ma Gonzalo è un fuoriclasse. Per me ha ancora un 10-20 per cento di margine di miglioramento e se dovesse colmarlo sarebbe un attaccante di assoluto livello mondiale". Anche Gabbiadini ha dato risposte importanti ed ha dimostrato il suo valore in Europa: "Gabbiadini a me non doveva dimostrare nulla perchè per me è un giocatore fantastico che io da 2-3 anni reputo un attaccante straordinario. Sono certo che sarà fondamentale per il futuro e che alla fine sarà contentissimo della sua stagione". Dove può arrivare il Napoli, per molti è candidata al titolo: "Per me la favorita per lo scudetto è la Juventus. Detto ciò chi parla di questi obiettivi per noi continua ad essere blasfemo. Non dimentichiamoci che poco più di un mese fa io ero un allenatore inadeguato per questa squadra che secondo molti si era indebolita. Quindi così come non ascoltavo nulla prima adesso penso solo alla partita di domani che ripeto sarà molto insidiosa. Voglio una prestazione di intensità soprattutto mentale ed un approccio importante al match". Quanto manca al napoli ancora per arrivare al cento per cento di condizione generale? "Nell'arco di una stagione è già tanto se si riesce a toccare un paio di volte quello che io chiamo il 101 per 100. Per il resto io spero che a noi manchi ancora tanto perchè vorrebbe dire migliorare molto. Il nostro obiettivo è quello di stabilizzarci nell'arco della stagione tra l'80 il 90 e il 100 per cento così da avere sempre una forma vicino al top". Quanto questo momento brillante ha alimentato la consapevolezza della squadra? "Credo che questo gruppo rispetto all'anno scorso sia cresciuto come consapevolezza della propria potenzialità, ha anche scoperto di essere una squadra forte, ma allo stesso tempo è anche a conoscenza dei limiti e dei difetti da limare. Se riusciremo a far crescere le qualità e annullare i difetti allora le potenzialità potranno esprimersi. Però questo, oggi, non lo posso sapere nè io e nè altri. Dobbiamo solo lavorare e pensare alla partita col Palermo".

28/10/2015

NAPOLI - PALERMO: L'ANALISI TATTICA.

Secondo turno infrasettimanale di serie A per il Napoli che al San Paolo ospita il Palermo per continuare la straordinaria striscia di vittorie consecutive che in campionato è arrivata a quota quattro. Di contro la squadra rosanero che dopo un avvio piuttosto stentato sembra aver trovato la migliore quadratura tattica ed affronterà l'impegno con le giuste motivazioni per portare a casa un risultato positivo. Il tecnico Iachini ultimamente sta schierando la sua formazione con un 3-5-1-1 che in fase di non possesso "trasforma" la linea di difesa a cinque disponendo di due esterni (Rispoli e Lazaar) che sono principalmente difensori. In mezzo al campo un terzetto molto interessante con l'esperto Maresca in cabina di regia ed Hiljemark e Rigoni mezzale con licenza di inserirsi negli spazi. È senza dubbio l'attacco il punto di forza degli isolani con Gilardino terminale offensivo ed alle cui spalle opera Vasquez il quale svaria su tutto il fronte offensivo. È proprio l'italo-argentino il pericolo numero uno per la retroguardia azzurra poiché non avendo una collocazione tattica ben definita crea spesso scompiglio nelle difese avversarie essendo peraltro dotato di mezzi tecnici enormi. Sarà quindi Jorginho il primo a dover tenere a bada il talento del Palermo quando parte da lontano mentre il centrale libero dovrà dare raddoppiare quando egli si avvicina all'area di rigore. Un'altra caratteristica del gioco di Iachini è la palla lunga su Gilardino il quale è abile a fare da sponda per gli inserimenti delle mezzale; pertanto Allan (o Lopez) ed Hamsik dovranno prestare molta cura a questo tipo di situazioni. In fase attiva il Napoli dovrà affrontare una squadra che farà molta densità davanti alla propria sedici metri, quindi bisognerà "stanare" i difensori per creare gli opportuni spazi. Per questo saranno importanti i movimenti di Higuain a venire incontro o a decentrarsi sul lato visto che il Pipita attirerà su di sè l'attenzione di almeno due elementi della retroguardia palermitana, e a questo punto si inserirebbero alternativamente l'esterno o la mezzala del lato meno presidiato. A tale scopo la presenza in campo di Gabbiadini sull'out destro, nel caso Sarri decidessse di dare un turno di riposo a Callejon, potrebbe essere oltremodo efficace visto che si troverebbe a duettare con Lazaar che tra l'altro accompagna spesso l'azione offensiva della sua squadra e talvolta fatica a rientrare con i tempi giusti. Sulla gara potrebbe tuttavia incidere anche il fattore fisico visto che soprattutto il Napoli sta disputando diverse gare ravvicinate ed oltretutto ha potuto contare su un giorno in meno per recuperare le energie e preparare la partita rispetto al Palermo. Per questo Sarri, che sull'argomento si è molto lamentato nella conferenza stampa pre-gara, dovrebbe adottare qualche piccola rotazione nell'undici titolare cercando di dosare le forze ma salvaguardando gli equilibri tattici ormai consolidati.

28/10/2015

NAPOLI: BATTERE IL PALERMO PER TENERE IL PASSO DELLE RIVALI IN CLASSIFICA

La decima giornata di campionato propone un turno infrasettimanale. Il Napoli ospita al San Paolo il Palermo. Gli azzurri hanno intrapreso un percorso che li sta portando al vertice della classifica dopo che dalla sconfitta nella gara inaugurale con il Sassuolo hanno inanellato una serie di undici risultati utili ,con una striscia di sei vittorie consecutive tra campionato ed Europa League. Il Napoli con il trascorrere delle partite acquista sempre maggiore consapevolezza nelle proprie capacità; l'idea di calcio che il mister ha teorizzato fin dal suo arrivo assume contorni sempre più nitidi e alla crescita tecnica, con un gioco di prima che cerca appena possibile la verticalizzazione per l'attaccante che attacca lo spazio senza disdegnare la costruzione dell'azione attraverso il palleggio, si abbina una notevole crescita dal punto di vista della mentalità vincente. L'ultima vittoria nel posticipo di Verona contro il Chievo ha segnato il superamento di uno dei più grandi limiti del Napoli delle ultime annate; la formazione partenopea ha vinto in trasferta sul campo di una compagine impegnata nella lotta per la salvezza con una prestazione convincente che ha visto Higuain e compagni affermarsi grazie alla progressiva crescita del livello di gioco nel corso del match. Non sono mancati tuttavia i momenti di difficoltà con la formazione clivense che ha impegnato gli azzurri grazie ad una gara molto accorta in fase difensiva con notevole ritmo ed agonismo. Sarri, dimostratosi persona dotata di intelligenza ed estremo equilibrio, sicuramente continuerà a lavorare per tenere sempre alto il livello di concentrazione dei suoi uomini allo scopo di ottimizzare la gestione delle partita quando la squadra è in vantaggio e cercherà di eliminare quegli errori di lettura che ancora sporadicamente la difesa commette. Per continuare a sfruttare il calendario favorevole e tenendo presente la vicinanza tra le varie partite non è da escludere che il mister possa effettuare più di un cambio nell'undici di partenza valutando anche le condizioni atletiche di chi fino ad ora ha sempre giocato e necessita di un turno di riposo senza, tuttavia, stravolgere gli equilibri tattici raggiunti. Sarri potrebbe schierare Chiriches al posto di Koulibaly e Mertens per uno tra Callejon ed Insigne. Il Palermo del presidente Zamparini dopo l'ottima partenza con sette punti nelle prime tre partite ha inanellato quattro sconfitte consecutive salvo riprendersi negli ultimi due turni con la vittoria a Bologna e il pareggio interno contro l'Inter. Da tenere d'occhio Gilardino, bomber di provata esperienza nella nostra massima serie, il talentuoso trequartista Vazquez, nel giro della nazionale italiana, nonché il centrocampista Hiljemark, molto abile a sfruttare gli ottimi tempi di inserimento in area avversaria. Iachini sembra orientato a confermare la stessa formazione delle ultime due gare con il modulo 3-5-2, Gilardino riferimento avanzato e Vazquez, libero di agire alle sue spalle. I rosanero rappresentano un buon collettivo ma il Napoli non può non puntare ai tre punti per tenere il passo delle dirette concorrenti confidando nel sostegno del pubblico di Fuorigrotta che sicuramente rappresenterà il cosiddetto "uomo in più" per spingere la formazione azzurra alla vittoria.

28/10/2015

NAPOLI, UNA NOTTE MAGICA PER CONTINUARE A SOGNARE.
LA SQUADRA DI SARRI ANCORA IN CAMPO: SONO TRE LE GARE IN SETTE GIORNI, E L'ALLENATORE È GIUSTAMENTE PREOCCUPATO

Non voglio polemizzare, ma quando giochiamo in Europa League ci viene concesso il posticipo soltanto una volta. Mercoledì il Palermo avrà ben 72 ore di riposo in più rispetto a noi. Domenica prossima, invece, il Genoa riposerà per un giorno e mezzo in più. Se questo è l'aiuto che viene dato alle squadre che disputano l'Europa League allora non dobbiamo meravigliarci che il ranking sia crollato". Queste le parole di un seccato Maurizio Sarri nella conferenza stampa post Chievo, e come dargli torto... Stasera il Napoli contro i rosanero disputerà la terza gara in sette giorni, e domenica c'è il Genoa. Parlare di stanchezza a fine ottobre sembra una bestemmia, ma l'allenatore toscano dovrà essere molto bravo a gestire le forze senza ledere quell'organizzazione tattica che è stata senza dubbio la marcia in più degli azzurri nelle ultime gare. Ecco che allora potrebbe riposare Koulibaly in difesa, con Vlad Chiriches pronto a prendere il suo posto ed eventualmente a riconquistarsi una maglia da titolare. A centrocampo il brasiliano Allan, sembrato l'ago della bilancia del reparto azzurro, potrebbe essere sostituito da David Lopez, titolare fisso l'anno scorso e relegato in panchina quest'anno. In attacco non ci sono dubbi, se stanno bene giocano loro: Callejon, Higuain e Insigne, con l'ultimo ancora sofferente al ginocchio destro (quello operato), ma che dovrebbe farcela per una gara che può dare la svolta alla stagione partenopea. Sarebbe infatti la quinta vittoria consecutiva in campionato, record non riuscito neanche al pluritolato Benitez, che riporterebbe il Napoli a pari punti con l'Inter in attesa degli altri risultati. Il pubblico non sarà quello delle grandi occasioni. Nonostante le ottime prestazioni degli azzurri, il giorno infrasettimanale e i prezzi non proprio "popolari" hanno distolto, almeno per ora, molti tifosi dall'idea di andare allo stadio.

28/10/2015

NAPOLI - PALERMO 2-0. HIGUAIN E MERTENS AFFONDANO I ROSANERO.

Un Napoli fantastico doma un combattivo Palermo al termine di una partita intensa e a tratti spettacolare per le giocate dei fuoriclasse azzurri. Il 2-0 finale non rispecchia la differenza di valori in campo, perché i partenopei hanno colpito tre pali clamorosi e hanno costruito una decina di palle gol. Reina, invece, è stato per una volta spettatore non pagante perché tra i rosanero eccezion fatta per Vasquez (calciatore delizioso che farebbe faville in una squadra più forte) nessuno è riuscito a creare preoccupazioni alla difesa azzurra, dove Chirichies ha sostituito Koulibaly. Un gol per tempo in casa Napoli: nel primo tempo un missile dal limite dell'area scagliato da Higuain non ha lasciato scampo a Sorrentino, e nella ripresa il destro chirurgico di Mertens, subentrato ad Insigne, ha chiuso definitivamente i conti. Difficile trovare aggettivi per questa squadra che continua a stupire e a migliorare partita dopo partita, dimostrando equilibrio tra i reparti e voglia di vincere, superando ogni ostacolo. Il pubblico sta apprezzando la determinazione di questo gruppo e proprio il ritrovato feeling tra squadra e tifosi può diventare il valore aggiunto per ambire a traguardi davvero importanti.

28/10/2015

NAPOLI - PALERMO 2 - 0, HIGUAIN: VITTORIA DI SQUADRA, ABBIAMO UN GRAN GRUPPO

"Vittoria importante conquistata con tutta la squadra". Gonzalo Higuain è una macchina da gol e stasera ha segnato la sua ottava rete il dieci partit. Il Pipita divide i meriti con i compagni ed esalta lo spirito di gruppo di questo Napoli: "Dobbiamo continuare con questo passo, stiamo lavorando bene e bisogna lavorare per proseguire su questa strada. Abbiamo dimostrato che possiamo lottare contro chiunque e dare continuità ai risultati. Senza continuità non si arriva lontano, quindi dobbiamo migliorare sempre e guardare partita dopo partita". "La squadra sta correndo ed è brillante nonostante i tanti impegni di calendario. Abbiamo un gruppo importante in cui tutti sono protagonisti ed è questo il segreto per poter raggiungere grandi risultati". "E' stata una serata emozionante anche per il sostegno del San Paolo. Ringrazio i tifosi perchè ci stanno trascinando e sono al nostro fianco sempre"

29/10/2015

SARRI: STIAMO FACENDO BENE MA DOBBIAMO MANTENERE L'EQUILIBRIO
IL TECNICO AZZURRO: GUAI AD ESALTARSI, LA STRADA È LUNGA E QUESTO GRUPPO DEVE ANCORA MOSTRARE CONTINUITÀ

"Sono soddisfatto di quello che stiamo facendo ma adesso non cadiamo nella trappola dell'esaltazione". Maurizio Sarriè più realista del re, saluta il successo azzurro con soddisfazione ma non vuole che il suo Napoli sia proiettato in voli eccessivi di entusiasmo soprattutto dall'ambiente esterno. "Non capisco perchè sia inevitabile parlare di traguardi dopo appena due mesi di campionato. Bisogna rimanere equilibrati, ci sono 5 squadre nel giro di due punti, non siamo neppure ad un terzo del cammino e non capisco di cosa dovremmo esaltarci. Per quanto ci riguarda tra quattro giorni abbiamo una gara difficilissima a Genova e questo ci deve riguardare". "Stiamo giocando ogni tre giorni, veniamo da un calendario molto fitto, abbiamo ben altro da pensare che alla classifica. Bisogna proseguire a lavorare con determinazione e cercare di gestire al meglio le energie mentali". "Oggi abbiamo dovuto fare alcune rotazioni anche a partita in corso ma era necessario. La squadra ha risposto bene ed ha comandato la partita anche se dopo il terzo palo ho cominciato a preoccuparmi perchè non riuscivamo a chiudere il match. Ho sinceramente temuto una beffa, ma poii è arrivato il gol di Mertens ed il successo è stato legittimato com'era giusto" Quinta vittoria consecutiva del Napoli, è lecito pensare che questo Napoli può arrivare lontano? "Questo non lo so perchè in passato questo gruppo non ha mostrato continuità, adesso vedremo se siamo cresciuti e come sapremo gestire sia i momenti positivi che quelli negativi. Stiamo lavorando sulla continuità, non so se ci riusciremo ma ci proveremo certamente fino alla fine".

29/10/2015

INTER E ROMA CHIAMANO, IL NAPOLI RISPONDE CON UN 2-0 AL PALERMO

Nella 10ma giornata (turno infrasettimanale) di Serie A 2015-2016, il Napoli riceve il Palermo di Giuseppe Iachini, per raggiungere la 5° vittoria consecutiva in campionato. Il tecnico azzurro Maurizio Sarri ripropone quasi per intero la formazione che ha battuto il Chievo a Verona, con le sole eccezioni di David Lopez al posto di Allan a centrocampo e Chiriches al posto di Koulibaly in difesa. Ancora panchina per Gabbiadini e Mertens. Arbitra il triestino Giacomelli. Il Napoli non lascia tregua al Palermo. I rosanero cercano di resistere, col loro 5-3-2, ultradifensivo nello schema e nelle intenzioni. Ma quando il Napoli si attiva coi suoi tenori, sono guai per tutti. Hamsik sforna assist per i compagni ed in una occasione in particolare, mette Insigne in condizione di segnare l'1-0, ma il palo interno gli dice di no. E' il 37' minuto. Sorrentino non crede ai propri occhi, quando si rende conto che la partita è ancora sullo 0-0. Il portiere nativo di Cava de' Tirreni disinnesca un paio di tentativi di Higuain. Ma l'argentino non è uno che perdona. Al 38' si mette in proprio con una conclusione dai 20 metri che finisce all'angolino destro. Il primo tempo termina ingiustamente solo 1-0 per il Napoli. Nella ripresa è ancora il Napoli a menare la danza. Stavolta il Palermo lascia qualche spazio in più, dovendo recuperare. Ma Vazquez, a parte qualche tunnel, non incide. E Gilardino viene fermato costantemente da Albiol e Chiriches. Al quarto d'ora della ripresa, una combinazione tra Hamsik e David Lopez mette in condizione Higuain di fiondare di destro una palla che colpisce ancora il palo. Comincia il valzer dei cambi. Entrano Allan (al posto di David Lopez) e Mertens (al posto di Insigne). Proprio il belga, al 71', dopo una azione ubriacante, colpisce il terzo palo per il Napoli. In tre giorni sono ben 5 i legni colpiti dal Napoli. Un record! Il Palermo è la squadra che ne ha colpiti di più, ben 6, ma nelle 9 precedenti partite. Tuttavia il 2-0 arriva lo stesso con Mertens, il cui dribbling stavolta è vincente e manda il Napoli in paradiso a quota 21 punti in classifica, così come Inter e Fiorentina, a -2 dalla Roma. Nella prossima giornata c'è Inter-Roma. Potrebbe approfittarne il Napoli che però gioca sul difficilissimo campo di Genova coi rossoblù di Gasperini. Ma ormai il Napoli ci ha preso gusto. Cinque vittorie consecutive non si fanno per caso. Trovarsi in cima alla classifica prima della sosta di metà novembre sarebbe il sogno. Ed è tutt'altro che irrealizzabile.

29/10/2015

NAPOLI SHOW, LEZIONE DI CALCIO ANCHE AL PALERMO. HIGUAIN, GOL DA CINETECA.

Per la decima giornata di campionato c'è il turno infrasettimanale di serie A che vede il Napoli impegnato al San Paolo contro il Palermo. Sarri preferisce non stravolgere la formazione e fa riposare, tra i titolarissimi, solo Koulibaly e Allan, sostituiti da Chiriches e David Lopez. Napoli subito pericoloso al 4' con Hamsik che conclude fuori di poco dopo una bella azione corale con Insigne e Higuain. Quest'ultimo 3 minuti dopo si conquista un calcio d'angolo, dopo una conclusione respinta da Sorrentino, dal quale nasce una buona occasione per Hamsik, ma il tiro finisce al lato ancora di pochi centimetri. Gli azzurri decisamente piu' aggressivi e motivati in questi primi minuti di gioco, sfiorano il vantaggio in più occasioni. Le manovre offensive nascono maggiormente dalla fascia sinistra col tandem Insigne-Hamsik. Al 17' l'occasione più ghiotta capita sui piedi di Callejon, che a tu per tu con Sorrentino sbaglia il passaggio al centro area per il possibile tap-in vincente del Pipita. In campo c'è un Napoli scatenato, quasi totalmente proiettato in attacco che crea decine di palle gol solo nella prima mezz'ora di gioco. Al 37' un ottimo Insigne, lanciato in porta, prova col mancino ma colpisce il palo. Sorrentino tira un sospiro di sollievo, ma non ha neanche il tempo di riprendere fiato che al 38' Higuain fa partire un bolide dai 20 metri che si insacca nell'angolo basso a destra. Può esplodere di gioia il San Paolo ma soprattutto il Pipita che ha ritrovato una forma strepitosa. Sarà ancora lui il protagonista di un'altra palla gol pochi minuti dopo. Insomma il primo tempo è stato un monologo degli azzurri che non hanno dato possibilità al Palermo di poter dimostrare niente per tutti i 45 minuti. Inizia il secondo tempo ma la musica è sempre la stessa. Il Napoli alla ricerca del secondo gol per chiudere la partita, e il Palermo intento a difendere e sperare in qualche ripartenza. Al 50' ci prova Hamsik da fuori area a battere Sorrentino, ma il portiere rosanero non si fa sorprendere. Nove minuti dopo sfortunato ancora il Napoli che prende un altro legno, questa volta col solito Higuain con un tiro rasoterra da fuori area; sul rimbalzo non riesce ad approfittarne Callejon che spara sul portiere. Il ritmo di gioco è sempre alto, e le squadre si affrontano a viso aperto nonostante inizi a farsi sentire un pò di stanchezza. Sarri al 62' sfrutta due sostituzioni. Entrano Allan al posto di David Lopez e Mertens al posto di uno scontento Insigne. Il napoletano voleva ancora dire la sua. Continua la collezione di pali presi dagli azzurri, e questa volta tocca a Mertens, che al 72' dopo aver mandato in tilt la difesa palermitana, coglie il terzo legno della partita. Il raddoppio tarda ad arrivare, non certo per demeriti tecnici, ma per una buona dose di sfortuna. Al 75' ultima sostituzione per Sarri che cambia uno stanco Callejon per dare spazio ad El Kaddouri. All' 80° Mertens prende palla, entra in area dalla sinistra, si accentra e tira sul secondo palo, trovando finalmente il meritato raddoppio. È un Napoli incontenibile, che non si accontenta del risultato di 2-0 e continua un pressing alto asfissiante sui portatori di palla avversari, alla ricerca del terzo gol. Dopo tre minuti di recupero l'arbitro Giacomelli col triplice fischio dichiara finita una partita dominata dagli azzurri dal'inizio alla fine. Il Napoli è una squadra compatta, con un organico dalla mentalità competitiva e vincente. Se il gioco continuerà ad essere quello delle ultime partite, sarà impossibile proseguire a fari spenti evitando così di caricare di responsabilità i giocatori. Troppo forte e bella da vedere questa squadra che scendo in campo con un solo obiettivo e lotta su ogni palla per portare a casa i tre punti. Il Napoli è in lotta per lo scudetto, con tutti i riti scaramantici del caso.

29/10/2015

NAPOLI-UDINESE, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani, venerdì, alle ore 16.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Udinese, posticipo della 12esima giornata di Serie A di domenica 8 novembre al San Paolo alle ore 18. I biglietti saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 80 Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web

ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

30/10/2015

NAPOLI, CHE JORGINHO! IL CENTROCAMPISTA AZZURRO MERITA LA NAZIONALE

Jorge Luiz Frello, a tutti noto come Jorginho, è uno dei calciatori del Napoli che si sta esaltando maggiormente nel nuovo scacchiere tattico disegnato da Sarri. E dire che il talento ex Verona in estate era stato sul punto di essere ceduto anche perché in maglia azzurra era arrivato Mirko Valdifiori, peraltro considerato il pupillo del tecnico che con lui aveva condiviso l'esperienza ad Empoli. Ebbene il giocatore azzurro ha saputo aspettare il suo momento e quando è stato chiamato in causa ha convinto tutti tanto da conquistare un posto tra i "titolarissimi". Soprattutto le ultime uscite sono state di grandissimo spessore ed è anche grazie al suo apporto che la squadra ha alzato notevolmente il livello delle prestazioni offerte ottenendo una striscia di risultati utili che sta esaltando il popolo partenopeo. Il talento brasiliano, naturalizzato italiano, sembra un altro calciatore rispetto a quello utilizzato lo scorso anno da Benitez sia sotto l'aspetto tattico che fisico; riesce a fare il centromediano davanti alla difesa ma anche il regista avanzato dettando i tempi di gioco alla squadra con risultati eccellenti grazie al piede "educato" ed alla ottima visione del campo cui dispone. Malgrado la sua giovane età, a dicembre compirà appena ventiquattro anni, in alcuni frangenti sembra un allenatore in campo, lo si vede invitare i compagni a salire o dettare il passaggio. Si sacrifica in copertura spesso su avversari difficili come accaduto con il Palermo quando ha dovuto affrontare Vasquez, il calciatore più pericoloso dei rosanero, concedendogli solo qualche giocata lontano dalla porta. Ciò nondimeno è altrettanto pronto ad accompagnare l'azione in fase attiva imbeccando spesso i compagni del reparto avanzato con imbucate millimetriche. Se Jorginho dovesse continuare su questo trend di prestazioni non c'è dubbio che presto potrebbe arrivare anche la chiamata di Conte per la nazionale azzurra, nel frattempo Il pubblico napoletano si gode il suo calciatore che e' sicuramente diventato uno degli elementi dal quale Sarri non prescinde mai per non alterare l'equilibrio trovato.

30/10/2015

DE LAURENTIIS: SARRI ESEMPIO DI LAVORO E DEDIZIONE.
IL PRESIDENTE A RADIO 24: IL NAPOLI PUÒ COMPETERE CON TUTTI MA PROSEGUIAMO GARA PER GARA SENZA GUARDARE TROPPO OLTRE

"Sarri è un esempio di lavoro e dedizione, l'ho seguito a lungo ed è stata la scelta giusta. Questa squadra può competere con tutti ma non guardiamo troppo oltre l'orizzonte e pensiamo a proseguire partita dopo partita". Aurelio De Laurentiis parla del momento del suo Napoli ai microfoni di Radio 24 nella trasmissione: "tutti convocati". "L'Italia si basa sulla provincia sana e questo l'ha raccontato in maniera splendida Germi nel cinema. Venire dalla provincia non è sinonimo di debolezza ma anzi di forza. Sarri ne è un esempio. Mi ricordo che il nostro primo contatto avvenne con mio dolore perché nel giorno di Empoli-Napoli non stavo seguendo la partita e telefonai alla fine del primo tempo al nostro Direttore della Comunicazione Nicola Lombardo per chiedergli il risultato: 3-0, mi rispose. Bene dissi io. Ma per loro, precisò Nicola. E alla fine prendemmo 4 gol". "Lì cominciai a studiare Sarri ma stavo già immaginando di prendere qualche giocatore dell'Empoli al tempo. Mi piacevano Hysaj e Valdifiori soprattutto perché non avevamo un regista e quest'idea mi creava disturbo negli anni avendo una cultura cinematografica. Cominciai quindi a seguire Valdifiori ed anche altri giocatori giovani dell'Empoli. Poi seguii con attenzione Sarri e a fine stagione lo incontrai ad Amalfi. Ci demmo appuntamento poi all'Hotel Vesuvio e lui mi ha subito conquistato perché scoprii che moriva dalla voglia di venire a Napoli. Facemmo un contratto programmatico che si potesse rinnovare ogni anno, perché io sono per i matrimoni lunghi ma che tutelino la società. Io quando prendo delle persone faccio in modo che possono lavorare con tranquillità. Quindi sono molto rispettoso dei ruoli non dico nulla ma difendo sempre i miei uomini e il mio Club". Che differenza c'è tra Sarri e Benitez? "Diciamo che il signor Maurizio Sarri è più tecnico di Benitez dal punto di vista della pratica. Benitez è più teorico e cerca sempre di non disturbare l'ambiente dello spogliatoio. Sarri invece ha un rapporto diretto col calciatore e gli dice chiaramente ciò che vuole da lui" Sull'episodio Insigne-Mertens: "Giuntoli credo che dovrà mettere una multa perché c'è un regolamento interno, però a me fa piacere che questi due ragazzi si siano scaldati perché dimostrano attaccamento alla maglia, si divertono e vogliono dare sempre il massimo" E' una lotta Napoli-Roma per in vertice? "Se Sarri continuerà a preparare in maniera così meticolosa e attenta la squadra, come è nelle sua capacità, io credo che il Napoli abbia parecchie possibilità di lottare partita per partita onorando la maglia. Poi io paroline magiche non ne pronuncio, anche perché i ragazzi devono essere caricatissimi gara dopo gara senza guardare troppo avanti all'orizzonte" "Io ho comprato un pezzo di carta 12 anni fa, ho investito 100 milioni miei personali per uscire dalle sabbie della Serie C. In questi anni è come se avessi fatto una Università accelerata di calcio. Sono sei anni consecutivi che siamo l'unica squadra che gioca sempre in Europa, abbiamo vinto delle Coppe ed il nostro lavoro sta dando i suoi frutti". Napoli trascinato da uno strepitoso Higuain: "Higuain ha una famiglia splendida ed esemplare, lui è un ragazzo pulito, trasparente, educato e leale. Acquistarlo è stata una mia intuizione, non di Benitez che invece voleva Leandro Damiao. All'ultimo momento virammo su Higuain e parlammo prima col Real Madrid e poi con il padre di Gonzalo. Stilammo un contratto molto lungo e dettagliato e in un attimo ci stringemmo la mano. Higuain è felice di stare con noi e non a caso è qui da tre anni e sta disputando grandissime stagioni"

30/10/2015

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA C'E' IL GENOA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepareranno il match di Marassi contro il Genoa di domenica alle ore 15 per l'undicesima giornata di Serie A. In avvio la squadra si è divisa in due gruppi. Allenamento tecnico per chi ha giocato con il Palermo mentre per gli altri uomini della rosa lavoro sulla forza. Poi la squadra al completo ha disputato una partitina a campo ridotto e successivamente ha svolto esercitazioni finalizzate alla fase difensiva. Domani allenamento pomeridiano.

31/10/2015

GENOA - NAPOLI: SEDUTA POMERIDIANA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa di domani, domenica, alle ore 15 per l'undicesima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni sulle palle da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Chiriches, Albiol, Strinic, Ghoulam, Valdifiori, Jorginho, Allan, David Lopez, Chalobah, Hamsik, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Higuain, Gabbiadini.

01/11/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ATTESA DI GENOA NAPOLI!

Con la vittoria sul Palermo, il Napoli conquista il quinto successo consecutivo in campionato. Dopo il Chievo anche la "piccola" compagine rosanero cade contro gli azzurri che confermano la seconda posizione in classifica a quota 21 punti, insieme ad Inter e Fiorentina. Prosegue così il buon momento della squadra del professore toscano che, senza esaltarsi troppo, si gode il momento insieme ai suoi giocatori. La strada è lunga, il campionato può nascondere insidie invisibili anche al miglior mago in circolazione. Importante è dunque restare con i piedi per terra e concentrati. Oggi il Genoa ospiterà i partenopei, gara alle ore 15. Restiamo in casa nostra, anzi alla sacra scugnizzeria dove i prodi Fedelissimi preparano la trasferta di Marassi. "Dottò, che ne pensate ? Si è nu sonno nun me scetate"! Quasi non par vero al nostro amico tifoso di nome e di fatto, Armando sta divertendosi, il suo il nostro Napoli sta regalando alla tifoseria partite con...vincenti, spettacolo e goal compresi. Cosa può desiderare di più un tifoso napoletano ?! Nun s'po dicere, l'uocchie so pegg re scuppettate. La partita contro il Genoa non sarà una passeggiata, occorre la massima concentrazione e soprattutto minor nervosismo. A buon intenditore.....! Profumo di altra vittoria ? I supporters napoletani se lo augurano... "Si miette na mana ccá, senti comm' 'o core batte, Tu me fai tremma', pe tte addiventamm' matt'! Nun è na malatia, l'ammore nun fa ragiuná, di certo è na pazzia, ca sule Tu me può curá" Forza Napoli

01/11/2015

GENOA - NAPOLI, SARRI: 'CI È MANCATA LA FORTUNA'.
IL TECNICO AZZURRO: TANTE OCCASIONI NON SFRUTTATE MA LA SQUADRA SI È ESPRESSA BENE. E NON CI FISCHIANO MAI UN RIGORE

"Abbiamo disputato una gran partita, ci è mancata solo la fortuna". Maurizio Sarri sintetizza alla perfezione il succo di questo Genoa-Napoli dominato dagli azzurri sotto il profilo del gioco e delle occasioni da gol. "La squadra ha fatto quello che doveva fare, mi è piaciuta la mentalità e l'interpretazione della gara, purtroppo non abbiamo sfruttato stavolta le situazioni create sotto porta. A volte ci è capitato di fare 6 palle gol e 5 gol, oggi ne abbiamo create altrettante ma non l'abbiamo messa dentro, pazienza". "Non si può pensare di vincere tutte le partite, per questo mettiamo in conto in maniera positiva questo punto conquistato su un campo difficile. Tra l'altro il terreno di gioco era pessimo e non permetteva di giocare a calcio. Il Genoa è un avverasrio tosto, lo sapevamo e sono soddisfatto dell'aspetto difensivo perchè non abbiamo praticamente quasi mai subito". "Mi spiace per il rigore non dato ad Higuain, c'era fallo netto di Burdisso e se fosse stato fischiato sarebbe scattata anche l'espulsione per fallo da ultimo uomo. E' curioso che le statistiche ci diano tra le prime squadra a giocare palle nell'area avversaria e nonostante questo non ci è stato concesso un rigore in 11 partite". "Abbiamo giocato 3 gare in una settimana e forse questo si è visto in fase offensiva dove non siamo stati brillantissimi a concretizzare le occasioni da gol, ma è stato bravo anche Perin con un paio di parete decisive. Ripeto: il punto è buono perchè questo è un campo difficile. Adesso guardiamo avanti". Sarri fa i complimenti alla squadra che oggi ha ottenuto il deciomo risultato utile consecutivo in campionato: "Questo è un gruppo che mi sta dando grande disponibilità, abbiamo in rosa calciatori dai trascorsi importanti che stanno lavorando con abnegazione e tanta umiltà. C'è voglia di far bene e di sacrificarsi per la squadra e vedo che in campo la squadra non solo corre tanto ma si diverte anche. Questo per me è un aspetto molto importante"

01/11/2015

GENOA - NAPOLI, HAMSIK: 'MERITAVAMO IL SUCCESSO, BELLA PRESTAZIONE'
MAREK: ABBIAMO AVUTO PALLE GOL NETTE. REINA: C'ERA FALLO DA RIGORE SU HIGUAIN.

"Meritavamo sicuramente il successo". Marek Hamsik analizza con lucidità il match di Marassi inquadrando il focus della gara: Napoli che ha avuto più occasioni da gol per conquistare la vittoria. "Abbiamo attaccato dall'inizio alla fine, abbiamo avuto grande intensità per l'intera partita, peccato solo non essere riusciti a sfruttare le occasioni. Una palla gol netta l'ho avuta anche io, mi spiace

averla colpita male ma poteva andare dentro ed essere la rete vincente" "La prestazione comunque è stata ottima, abbiamo dimostrato di avere la giusta mentalità e dobbiamo continuare così come intensità di gioco. E' un pareggio buono, un punto che raccogliamo sul cammino e dobbiamo guardare già alla prossima partita". Pepe Reina pone l'indice su un episodio preciso: "Era una partita tosta e lo sappiamo, così come sappiamo che è un punto importante, però c'era un fallo da rigore netto su Higuain non fischiato. La trattenuta di Burdisso era chiara, questa è la seconda volta che Gonzalo viene penalizzato perchè non gli viene concesso un rigore evidente". "Oltre quell'episodio abbiamo avuto altre occasioni da gol e stavolta non le abbiamo sfruttate. Però la squadra ha disputato un'ottia partita, stiamo giocando con continuità ed è cresciuta anche molto la linea difensiva, tanto è vero che anche oggi ho ricevuto quasi nessun tiro in porta. Questa solidità è importante e dobbiamo ripartite da questo per proseguire il nostro cammino"

01/11/2015

IL NAPOLI NON SFONDA IL MURO DEL GENOA E FALLISCE L'AGGANCIO ALLA VETTA

Nell'11esima giornata della Serie A il Napoli cerca a Genova contro il Genoa di Gasperini i 3 punti per lanciarsi in vetta alla classifica. Il tecnico azzurro Sarri ripropone il suo Napoli "di fiducia", con la solita novità di Mertens al posto di Insigne (che per motivi fisici, non è al 100%). Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A metà campo Allan, Hamsik e Jorginho, mentre in attacco Higuain e Callejon supportano, appunto, Mertens. Arbitra Doveri di Roma. Il pressing genoano è fitto. In questo senso, Gasperini si uniforma ad altri allenatori che sanno di essere inferiori al Napoli. E i suoi 11 lo prendono in parola. Anche il Genoa, come altre squadre, si difende ai limiti dell'ostruzionismo. Ma quando il Napoli accelera, mette paura. Higuain e Callejon spaventano Perin che però è sempre reattivo. Il Genoaè anche graziato dall'arbitro Doveri, quando quest'ultimo giudica non da penalty l'intervento difensivo di Burdisso su Higuain (strattonata anche abbastanza evidente). Sta di fatto che il Genoa scampa il pericolo e tenta di organizzare contropiede che però non spaventano il Napoli. Alla fine del primo tempo, lo 0-0 sta stretto al Napoli. Nella ripresa il Napoli stringe i tempi. L'uscita di Mertens (sostituito da Insigne) priva il Napoli dei guizzi del belga. Il neo entrato Insigne non pare al massimo, anche se il suo contributo lo offre. Tuttavia, un'altra grande occasione capita ancora a Callejon, che però ha le polveri bagnate in campionato da 17 partite e non batte Perin. Ma l'occasione più clamorosa è per Hamsik, servito da Insigne tutto solo. Lo slovacco calcia male e Perin si salva. Entrano in campo anche Gabbiadini e David Lopez. L'ultima occasione è ancora per Insigne, ma anche qui Perin è impeccabile. Tanta manovra non porta al Napoli la vittoria, e lo 0-0 sa di amarezza, anche se il primo posto è a soli 2 punti di distanza. Ma ora il Napoli è quarto. Non c'è tempo per mangiarsi le mani. Giovedì sera c'è il Midtjylland al San Paolo per mettere al sicuro il passaggio ai sedicesimi di Europa League. Poi domenica pomeriggio è di scena l'Udinese al San Paolo. Il secondo 0-0 stagionale del Napoli non cambia gli scenari. Il Napoli riparte e vuol proseguire nella sua progressione verso gli alti cieli del calcio nazionale ed internazionale. La forza ce l'ha.

02/11/2015

NAPOLI: A GENOVA È MANCATO SOLO IL GOAL. IL PAREGGIO VA STRETTO AGLI AZZURRI

L'undicesima giornata propone per il Napoli la trasferta a Marassi contro il Genoa. Gli azzurri vanno a caccia dei tre punti per agganciare l'Inter e la Fiorentina in vetta alla classifica. Sarri rispetto alla gara con il Palermo inserisce Mertens per Insigne nel tridente d'attacco mentre in difesa Koulibaly torna titolare al posto di Chiriches. Gasperini, reduce dal pareggio di Torino nel turno infrasettimanale cambia modulo affidandosi al 4-3-3 con il rientro di Burdisso in difesa al posto di Izzo e Dzemaili a centrocampo al posto di Ntcham con Laxalt avanzato nel tridente d'attacco con i confermatissimi Pavoletti e Perotti. Al termine di una gara molto intensa le due squadre impattano sullo 0-0. Il risultato di parità non consente al Napoli di raggiungere il primato in classifica e mette gli azzurri a due punti dalla coppia di testa formata da Inter e Fiorentina e ad un punto dalla Roma. Gli uomini di Sarri non escono però assolutamente ridimensionati dalla giornata di campionato; se manterranno questo livello di prestazioni sapranno certamente essere protagonisti nella lotta per le prime posizioni fino alla fine. Il Napoli è ormai una squadra con una precisa identità tattica che va a giocarsela a viso aperto su ogni campo e anche a Marassi gli azzurri hanno dominato per larghi tratti l'incontro creando una serie di nitide palle goal non sfruttate solo per la poca lucidità sotto porta e per la più che positiva prestazione del portiere genoano Perin autore di interventi determinanti che hanno consentito alla sua squadra di uscire imbattuta. Tra le parate dell'estremo difensore spicca sicuramente il gran riflesso con il quale ha neutralizzato la punizione di Gabbiadini deviata dalla barriera. Possibile che i numerosi impegni ravvicinati abbiano influito sulla condizione della squadra ieri non apparsa al massimo della brillantezza, difetto accentuato dal costante pressing alto del Genoa che attraverso il ritmo cercava di mettere in difficoltà gli azzurri. Impossibile pensare che nell'arco di una competizione lunga ed estenuante come il campionato la squadra possa regalare sempre spettacolo correndo a tutto campo e dominando gli avversari sul piano del gioco e del risultato. Iniziando a volgere lo sguardo verso una prospettiva a medio termine risulterebbe utilissimo inserire almeno altri due elementi che aumentino il tasso qualitativo della rosa e il ventaglio della alternative a disposizione del mister nella sessione di mercato di gennaio. Da sottolineare la prestazione del reparto difensivo che mette a referto un'altra gara senza subire reti con Reina in campo come spettatore non pagante ma soprattutto con un Albiol autentico baluardo al centro dell'area, sempre pronto ad intercettare tutti i palloni nella sua zona . Permane il dubbio su un contatto al centro dell'area di rigore tra Higuain e Burdisso con il Pipita che ha reclamato a gran voce il calcio di rigore, di cui le varie moviole dimostrano l'evidenza. Da notare come la massima punizione non sia ancora mai stata assegnata in undici giornate di campionato alla compagine azzurra. Prossimo appuntamento giovedì sera al San Paolo contro il Midtjylland per puntare alla vittoria che regalerebbe al Napoli la certezza matematica del passaggio alla seconda fase di Europa League per poi dedicare tutte le energie al campionato che domenica pomeriggio vedrà gli azzurri ricevere l'Udinese al San Paolo.

03/11/2015

SERIE A: IN TESTA INTER E FIORENTINA. IL NAPOLI RALLENTA, IL MILAN PROVA A RIENTRARE

E' il campionato di Serie A, ma mai come quest'anno sembra un gran premio di Formula 1, con una serie di sorpassi e controsorpassi e qualche grande costretta a fermarsi ai box. E' il caso della Roma, che ha 'bucato' la partita di Milano, disputata contro la solita Inter poco spettacolare ma terribilmente concreta. La sconfitta di misura ha fatto scivolare i giallorossi in terza posizione, appena un punto dietro le due battistrada, Fiorentina (vittoria agevole per i gigliati contro il Frosinone) e, appunto, Inter. Pit stop obbligato anche per il Napoli, che non è riuscito a piegare il Genoa, come sempre ben disposto tatticamente e capace di tenere ritmi elevati per l'intero incontro. Lo 0-0 ha evidenziato pregi e difetti degli azzurri, che a quanto pare hanno bisogno sempre di giocare benissimo per vincere. Poche, forse, le alternative a disposizione di Sarri nella zona nevalgica del campo, dove Allan e Hamsik sono parsi un pò stanchi. Vittoria all'ultimo respiro per la Juventus nel derbi della Mole. Tre punti che placano le critiche ma non servono certo a rilanciare la formazione bianconera, ancora molto lontana dal vertice e per nulla brillante nella manovra. Importante successo esterno del Milan (1-3) che ridimensiona e scavalca in classifica la Lazio e restituisce fiducia a tecnico, squadra e tifosi. In coda, vittoria importante e rotonda del Bologna contro l'Atalanta, e scialbo pareggio a reti inviolate tra Carpi e Verona che rimangono così sul fondo della classifica.

03/11/2015

NAPOLI: AMPIO TURN OVER IN EUROPE LEAGUE PENSANDO ALLA SFIDA CON L'UDINESE

Un pareggio senza reti lascia sempre spazio ad una duplice interpretazione: un punto guadagnato o due punti persi? Nel caso del Napoli, lo 0-0 di Genoa rientra sicuramente nel novero delle occasioni sciupate, anche perchè sul piano del gioco la formazione azzurra ha sicuramente disputato una discreta partita e deve riflettere sulle palle gol fallite anche se può allo stesso tempo sorridere perchè ancora una volta è riuscito non solo a tenere inviolata la propria porta, ma a rendere praticamente sterila la manovra offensiva del Genoa, che in effetti non ha mai impensierito Pepe Reina. Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? Nel classico dualismo tra ottimisti e pessimisti noi preferiamo non entrare e attendere il match di domenica prossima contro l'Udinese. Una vittoria restituirebbe entusiasmo agli azzurri, qualunque altro risultato invece dovrebbe essere interpretato come un campanello d'allarme. Intanto, c'è il 'gustoso' intermezzo di Europe Legue. Ci sarà un turn over molto ampio nel Napoli che è vicinissimo alla qualificazione e può pertanto consentirsi di far rifiatare quasi per intero la formazione 'tipo'. Probabilmente, anche Reina si accomoderà in panchina per dare spazio a Gabriel. Occasione importante anche per Maggio, Henirque, Strinic, Chiriches e ovviamente Gabbiadini. L'orario del match (si giocherà alle 19), il giorno infrasettimanale, la diretta televisiva e lo scarso richiamo dell'avversaria sono tutti elementi che lasciano presagire spalti poco affollati. L'appuntamento che conta davvero, come dicevamo, è quello con l'Udinese. Domenica, alle ore 18, il tifo partenopeo dovrà ancora una volta rappresentare l'ulteriore spinta per una squadra che avrà come unico obiettivo i tre punti.

03/11/2015

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL MIDTJYLLAND. TERAPIE PER MERTENS.

Seduta pomeridiana oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepareranno il match contro il Midtjylland per la quarta giornata di Europa League in programma giovedì al San Paolo alle ore 19. La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato a Genova ha svolto lavoro di potenza aerobica e partitina 5 contro 5 con le porte piccole. Per gli altri uomini della rosa allenamento finalizzato alla forza e partie a tema 7 contro 7. Terapie per Mertens. Domani altra seduta pomeridiana.

04/11/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - MIDTYJLLAND, PRONTA LA CORAZZATA AZZURRA!

Capitolo Genoa archiviato: il pareggio ottenuto al Marassi frena la corsa al primo posto del Napoli che però non deve e non può fermarsi. Domani sera gli azzurri, nella partita di ritorno contro i danesi del Midtyjlland, hanno la ghiotta occasione di qualificarsi per il girone successivo d'Europa League proprio con un solo punto. A Castel Volturno il mister ha fatto svolgere allenamenti differenziati per la squadra, probabile turn over in virtù del prossimo impegno in campionato contro l'Udinese. Vietato tirare i remi in barca: il Napoli non appare stanco e forte della vittoria conquistata all'andata può calibrare il ritmo della gara per preservare energie utili contro i friuliani. Dispiaciuti per l'infortunio per Dries Mertens i tifosi sono ottimisti per la sfida al San Paolo. Alla sacra scugnizzeria il nostro amico tifoso di nome e di fatto ne è sicuro..."Dottò, stong assaje sereno, dopp' 'a partita ne riparleremo"! Certo, la tifoseria sta assistendo ad ottime prestazioni, il reparto difensivo ormai è un muro capace di non destar preoccupazioni nemneno a Reina, centrocampo ed attacco suonano medesima sinfonia. Appuntamento dunque alle ore 19, Fuorigrotta sarà presa d'assalto dai supporter partenopei, come in campo faranno i nostri guerrieri contro la porta avversaria...." Uno, dieci, cient' e mille core stann' già lla', nisciune può manca'. Comm n'appuntamento d'ammore, sola chella lla nun 'a putimm fa sta! E mentre 'nzieme tutti jamm, Napoli sì 'a vita nostra, nuje cantamm' "!

04/11/2015

NAPOLI - MIDTJYLLAND, SARRI: DOMANI VOGLIAMO CHIUDERE IL DISCORSO QUALIFICAZIONE

"L'Europa League per noi conta quanto il campionato, domani vogliamo vincere e chiudere il discorso qualificazione". Maurizio Sarri sintetico e determinato in conferenza stampa alla vigilia del match con il Midtjylland. Il tecnico azzurro vuole un Napoli concentrato e deciso per superare il turno e continuare sulla striscia positiva. "Ho grandissima considerazione dell'Europa League che io ritengo una competizione molto importante alla quale teniamo molto. L'obiettivo non è solo qualificarci ma anche ottenere il successo per arrivare primi nel girone e poter accedere ad un sorteggio migliore". Ci sarà turnover? "La squadra sta trovando un suo equilibrio, quindi ci saranno dei cambi ma non eccessivi. Devo far riposare chi ha giocato di più, ma ho uomini validi in alternativa che possono mantenere integra la filosofia di gioco e la fisionomia di squadra". Ci saranno Maggio e Strinic sugli esterni di difesa? "Maggio è un elemento importante per noi e giocherà. Strinic ha avuto

qualche difficoltà iniziale di assimilazione degli schemi ma sta progredendo e lo tengo in grande considerazione". Che squadra ha visto a Genova? C'è il rimpianto di non aver vinto? "In linea generale ci è mancato solo il gol e se devo analizzare la prestazione globale, questo è un dettaglio. Magari è un dettaglio importantissimo ai fini del risultato, ma io come tecnico devo guardare l'espressione di gioco. La squadra ha mostrato voglia di vincere, fame e personalità. Di questo sono soddisfatto". Mirko Valdifiori è sulla linea del tecnico azzurro: "Ci teniano all'Europa e domani vogliamo fare una gran partita per vincere il Girone di qualificazione. Se il mister mi manderà in campo sono pronto a dare il massimo". "Mi sto allenando bene, mi sento in crescita come condizione e so che posso dare il mio contributo alla squadra. Conosco le mie potenzialità e sono tranquillo. Ho la fiducia del tecnico e dei compagni e sono sereno. Ho fiducia nei miei mezzi e sono consapevole di poter essere anche io protagonista in questa stagione". "Il mio intento è quello di dare il massimo anche per dare più dubbi sulle scelte al mister, ma l'importante è che la squadra abbia trovato una sua identità precisa ed una solidità importante. Poi la rosa è ampia e chi va in campo sa farsi trovare pronto. Siamo un gruppo unito e tutti vogliamo il meglio per il Napoli a partire da domani per proseguire il nostro cammino in Europa".

05/11/2015

NAPOLI - MIDTJYLLAND 5 -0 . MANITA DEGLI AZZURRI CHE SURCLASSANO I DANESI

Il Napoli scende in campo al San Paolo contro i danesi del Midtjylland, nel match del girone di ritorno di Europa League. Ai partenopei basta un pareggio per passare matematicamente ai sedicesimi, ma con una vittoria si assicurerebbe il primo posto nel girone. Sarri opta per il turn over, e cambia 7 undicesimi della formazione titolare, inserendo giocatori come Strinic, El Kaddouri , Valdifiori e Gabbiadini che hanno avuto, fino a questo momento, poco spazio in campionato. Nonostante i cambi e nonostante questi giocatori non abbiano mai giocato insieme, in campo si vede una squadra che recita il copione quasi a memoria, aggressiva nel pressing alto e micidiale in attacco. Il trio offensivo Insigne - Gabbiadini - El Kaddouri si rende pericoloso già nei primi minuti, col napoletano che con un tiro a giro da fuori area, sfiora il palo alla sinistra di Andersen, il portiere danese, che capisce che questa non sarà una bella serata. E infatti Al 13' è già 1-0 con El Kaddouri che servito perfettamente da Insigne porta subito in vantaggio i suoi. Passano solo dieci minuti, e al 23' Gabbiadini raddoppia, dopo un'azione confezionata da Hamsik e dal solito Lorenzo. I partenopei sempre in possesso della palla, sempre precisi a centrocampo, non rischiano mai la controffensiva avversaria. Al 38' doppietta di Gabbiadini, che di sinistro ancora sigla il 3-0. Tutto davvero molto facile per il Napoli che senza il minimo sforzo chiude il primo tempo in vantaggio di tre reti. La ripresa è ancora un monologo degli azzurri. Possesso palla continuo, gioco fluido con due tocchi e via, e triangolazioni a centrocampo che mandano in tilt tutto il Midtjylland. Al 54' capitan Maggio, con una discesa delle sue sulla destra, sigla il quarto gol. I danesi psicologicamente crollati non aspettano altro che il triplice fischio finale. Ma dovranno soffrire ancora molto perché il Napoli non intende abbassare i ritmi, anzi, Callejon, subentrato ad Insigne, segna di testa il quinto gol sfruttando una palla inattiva. Siamo oramai al 80' e gli azzurri continuano ad attaccare, quasi non accontentandosi del risultato. Mentalità vincente inculcata da Sarri. Il Napoli passa il girone come prima della classe, con due turni di anticipo. Risultato molto importante che permetterà ai giocatori di poter riposare durante le partite infrasettimanali dedicando cosi maggiore attenzione al campionato, anche in virtù del fatto che i prossimi due match di Europa League verranno prima di Inter e Roma. Delusi i circa 200 tifosi danesi, arrivati a Napoli per seguire la propria squadra, che dovranno andar via con l'amaro in bocca dopo la sonora sconfitta, ma almeno si saranno consolati nel vedere una splendida città, con una giornata primaverile, e naturalmente si saranno goduti un' ottima cucina.

05/11/2015

SARRI: DOPO LA VITTORIA, HO DETTO UNA SOLA PAROLA ALLA SQUADRA, 'UDINESE'

Dopo il largo successo casalingo contro il Midtjylland, l'allenatore del Napoli, Sarri, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Se il Napoli è cambiato, da parte mia posso dire che il merito è dei giocatori. Io ho messo il mio lavoro, non è semplcie per un allenatore che arriva da una formazione di provincia essere così ben accettato dalla squadra, e devo ringraziare anche il presidente perchè mi ha difeso in maniera chiara e netta anche quando le cose non sono andate bene. El Kaddouri negli ultimi tempi sta giocando con regolarità, si è ritagliato uno spazio importante. Su Strinic, scegliete voi se ero un demente a non averlo fatto giocare finora, o se ho fatto bene ad attendere il momento giusto. Stasera ho visto anche un Maggio perfettamente integrato nel reparto difesivo, è un giocatore importante e sta iniziando a dimostrare di poter dare un contributo alla squadra. Le partite infrasettimanali purtroppo sono un rischio per noi allenatori: se fai turn over e perdi, sei un cretino, se non lo fai e perdi, sei un cretino! Insomma, bisogna vincere, e allora va tutto bene. Ci sono tante alternative importanti adesso, questo mi lascia tranquillo perchè quando dovrò fare due, tre cambi, non dovrebbero esserci problemi. Su Valdifiori, non avevo dubbi che in questo tipo di partite il suo contributo possa essere importante. Magari può soffire nelle partite in cui ci sarà anche da difendere. Gabbiadini è un grande attaccante, e una grande squadra di attaccanti centrali forti deve averne due. Il campo sta migliorando, l'erba è un pò alta per una scelta condivisa di farla crescere affinchè si rinforzi. Per il futuro in Europa, non saprei dire, mi sembra già strano che io riesca a vincere le partite. Siamo già proiettati alla prossima partita, sono entrato negli spogliatoi e ho detto una sola parola: Udinese!, poi ho chiuso la porta e sono andato via. Negli ultimi due mesi i miglioramenti sono stati evidenti, possiamo forze fare meglio ma non è che possiamo diventare un rullo compressore. Dispiace che ci siano stati dei pareggi a reti inviolate, con tutte le occasioni che abbiamo creato. La possibilità di affrontare grandi squadre nel prossimo turno europeo mi stimola tanto, magari l'Arsenal, a me piacerebbe,.

06/11/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, AVANTI IL PROSSIMO !

Napolimanita! Dopo il brillante risultato di 5-0 contro il Midtjylland, la squadra partenopea si qualifica in anticipo ai gironi successivi in Europa League. È stata una prestazione eccellente, non solo il risultato ma anche il gioco ha soddisfatto mister Sarri che si gode il momento e già pensa alle future possibili sfide per i sedicesimi di finale. Il tecnico, tanto criticato al suo arrivo, sta dimostrando grande saggezza ed esperienza. La squadra è sempre più in crescita, subisce pochi goal ed è una macchina perfetta in attacco. Questo è il Napoli che vogliamo, ed il tecnico lo ha ben capito. Dopo i brindisi europei ed i complimenti del tecnico ai giocatori, torniamo al campionato. Domenica altra sfida ostica contro l'Udinese al San Paolo. Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi felici festeggiano con il nostro amico Armando tifoso di nome e di fatto. "Dottò, ì che buntá, m'ha miso dint' 'o core na gran felicità"! Vero è, in ogni angolo della città i supporters napoletani confidano di poter traguardare importanti risultati, il Sogno continua. Dicevamo di domenica: nel posticipo della 12' giornata, il Napoli insegue un ennesimo risultato utile per agganciare la vetta, sperando in un passo falso delle dirette avversarie, Inter e Roma impegnate rispettivamente contro il Torino e la Lazio. Come sempre, buon lavoro mister, e dalla tifoseria azzurra un solo coro..." Fuorigrotta è comm 'a casarella, la' venimm' pe te guarda', ogni vota sì cchiu' bell', ce fai semp' 'nammurá. Tu 'o ssaje...te voglio te penzo te chiammo te veco te sento te sonno: chist'è 'o tifoso d'ammore, sule pe tte vive stu core"! Forza Napoli

06/11/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON L'UDINESE

Seduta mattutina per il Napoli dopo la gara di Europa League vinta sul Midtjylland. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di domenica al San Paolo per il posticipo della 12esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Esercizi di scarico e palestra per chi ha giocato in Europa, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro atletico sulla forza e allenamento tecnico tattico. Differenziato per Mertens. Domani allenamento pomeridiano.

06/11/2015

KOULIBALY: IL GRUPPO È FORTE, VOGLIAMO RESTARE IN ALTO

Questo gruppo è forte e unito, siamo consapevoli delle nostre potenzialità ma dobbiamo rimanere concentrati partita dopo partita". Kalidou Koulibaly ai microfoni di Radio Kiss Kiss esprime le sue sensazioni il giorno dopo il successo con il Midtjylland e in vista del match di domenica con l'Udinese. "Ieri era una partita importante per noi, volevamo qualificarci e lo abbiamo fatto bene con una bella prestazione. La squadra ha fiducia, il mister ci sta guidando benissimo e ci aiuta molto ma dobbiamo sempre essere concentrati perché il gruppo ha dimostrato che ha tanti uomini di qualità. Però il calcio va veloce, ci sono tanti impegni e noi dobbiamo rimanere su questi livelli". "Sappiamo che più si andrà avanti e maggiormente saranno le insidie perché tutti vogliono fare bella figura contro di noi. Ma abbiamo consapevolezza dei nostri mezzi e dobbiamo lavorare concentrandoci gara dopo gara". Adesso arriva l'Udinese, terza gara in una settimana: Sarà una partita difficile come tutte in questo campionato. Da ieri abbiamo già la testa a domenica, con Sarri abbiamo studiato l'avversario e siamo proiettati alla prossima gara perché vogliamo arrivare bene alla sosta". "Siamo contenti per i tifosi perché ci stanno spingendo molto e c'è grande entusiasmo. In campo corriamo molto ma ci divertiamo anche e questo è importante perché significa che la squadra ha una identità ed una mentalità vincente. La strada è giusta ma dobbiamo sempre dare di più per crescere". Quanto ti ha aiutato Sarri in questa tua maturazione? "Sarri mi aiuta molto, mi parla spesso, ma lui segue tutti gli uomini del gruppo da vicino. In campo ci vanno 11 giocatori e la rosa è ampia, tutti sono coinvolti in questa stagione. Personalmente mi sento bene e sono felice perché prendiamo pochi gol e ci stiamo esprimendo bene". Sarri ha detto che Reina è il tuo "regista" difensivo..."Pepe è un campione ma soprattutto un amico ed un signore. Sono onorato di giocare insieme a lui". Anche in Nazionale una scelta di vita: "Ho scelto il Senegal dopo una lunga riflessione. A casa mia si parla senegalese e sono contento di giocare con la mia terra di origine. Non dimentico certo la Francia che mi ha dato tanto, però ho scelto le mie origini e spero di poter disputare il Mondiale un giorno". Dove può arrivare questo Napoli? "Faremo di tutto per conquistare un posto in Champion, per noi, per la Società, per i tifosi che lo meritano, però adesso non dobbiamo guardare troppo avanti, bisogna proseguire partita dopo partita e stare concentrati quotidianamente. La squadra è competitiva, abbiamo visto che anche col turnover i meccanismi vanno benissimo, tutti ci sentiamo titolari e ogni calciatore della rosa darà un suo contributo per centrare un obiettivo importante". Infine un messaggio ai tifosi: "Ringrazio tutti per il calore che mi trasmettono anche in campo. Spero di vedere un San Paolo pieno anche domenica per spingerci ad una grande prestazione che ci possa far continuare il cammino positivo"

07/11/2015

NAPOLI: BATTERE L'UDINESE PER CONTINUARE A SOGNARE

Dopo aver centrato la qualificazione alla seconda fase di Europa League il Napoli si rituffa in campionato. Gli azzurri scendono in campo al San Paolo contro l'Udinese domenica alle ore 18:00. La formazione partenopea deve riprendere a correre dopo il mezzo passo falso dell'ultimo turno con il pareggio a reti bianche contro il Genoa in modo da sfruttare al meglio il calendario favorevole rispetto alle dirette rivali con il programma che prevede il derby Roma-Lazio, l'insidiosa trasferta di Genova contro la Sampdoria per la Fiorentina nel posticipo serale mentre l'Inter sarà ospite del Torino nell'anticipo delle ore 12:30. Hamsik e compagni devono confermare di essere diventati quella squadra che quando mette la palla a terra e può correre è in grado di proporre un calcio spettacolare, una compagine che vince, convince, segna, si diverte e non prende goal. La qualificazione in Europa con la certezza del primato nel girone e la conquista della testa di serie al prossimo sorteggio consente al mister di destinare fino all'inizio della seconda fase delle competizioni europee le migliori energie della squadra al campionato. L'ultimo impegno contro i pur modesti danesi ha consentito al mister di ricevere ulteriori conferme sulla crescita delle cosiddette seconde linee che consentiranno di ampliare il ventaglio delle alternative da mandare in capo nella fase decisiva dell'annata, quando gli impegni si succederanno a ritmi incalzanti. Strinic può risultare un'ottima soluzione per la fascia sinistra alternandosi con Ghoulam e consentendo ad Hysaj di esprimersi nel suo ruolo naturale mentre Maggio è sembrato tornare sui livelli di condizione atletica che lo hanno reso una preziosa arma tattica soprattutto in fase offensiva nelle passate stagioni. Gabbiadini continua ad essere un bomber implacabile che sa segnare sia goal difficili che semplici e certamente l'allenatore saprà studiare la soluzione migliore per concedere il giusto spazio all'attaccante della nazionale senza stravolgere il prezioso equilibrio tattico della squadra. L'Udinese, reduce dal pareggio casalingo con Il Sassuolo nell'ultima giornata si attesta nelle zone basse della classifica anche se è formazione che sa fa soffrire gli avversari più blasonati come dimostra il colpaccio in casa della Juventus alla prima giornata. Colantuono deve fare a meno di Di Natale e pensa di cambiare modulo passando al 3-5-1-1 con Bruno Fernandes dietro l'unica punta Thereau, Widmer esterno destro a centrocampo con Edenilson spostato a sinistra al posto di Adnan, Iturra

a completare la cerniera dei tre centrali insieme a Lodi e Badu. Permangono i dubbi sulle condizioni di Danilo; se il brasiliano non dovesse recuperare Piris titolare con Wague e Felipe. Sarri pare orientato a confermare la formazione dei “titolarissimi” con il rientro di Insigne al posto di Mertens dopo la panchina di Genova.

07/11/2015

NAPOLI - UDINESE, COLANTUONO: VOGLIAMO COMPLICARE LA VITA AGLI AZZURRI.
IL TECNICO AI SUOI RAGAZZI: VOGLIO VEDERE L'ATTEGGIAMENTO VISTO COL SASSUOLO. GIOCHERÀ ITURRA. FIDUCIOSO PER DANILO

Alla vigilia della sfida al San Paolo di Napoli contro la formazione di Maurizio Sarri, Stefano Colantuono ha risposto alle domande dei cronisti nella sala stampa dello Stadio Friuli. Ecco le sue parole. Bisogna cercare il risultato per una sosta felice, anche se sarà molto difficile? "Nel calcio ci sono partite difficili, ma nessuna dal pronostico scontato. Andiamo ad affrontare l'avversario al momento migliore del campionato. Dire che è una partita molto difficile è piuttosto scontato. Io voglio che la squadra ripeta la partita fatta contro il Sassuolo, perché così potremo complicare la vita al Napoli". Quanto è credibile la formazione vista giovedì? "Potrebbe esserlo. Io sfrutto la partitella del giovedì per provare soluzioni in vista della domenica, come ad esempio Marquinho davanti la difesa. Prima della partita se ne pensano tante. Noi abbiamo delle idee; sappiamo che il Napoli lavora sulla falsariga del gioco della Roma, con palleggio a centrocampo e sfruttamento del lavoro degli esterni. Vogliamo fare qualcosa di diverso, trovando una soluzione che ci dia equilibrio, magari tramite l'utilizzo di Bruno Fernandes nel ruolo di seconda punta. Lui è un giocatore che ha qualità e che può dare fastidio, ma non possiamo fare ragionamenti a monte. Bisogna applicare le nostre idee in campo e vedere domani come andrà". Come si mette in difficoltà il Napoli tatticamente? "Devi non farli giocare, soffocare le loro fonti di gioco, senza aspettare troppo. Questa è una cosa che voglio che si faccia solo se costretti. Vogliamo uscire a prenderli, anche se sarà molto pericoloso. Dobbiamo avere l'atteggiamento visto contro il Sassuolo, sapendo che non gli devi lasciare nemmeno mezza palla, perché sono bravissimi a fare gol". Ali Adnan non sembra molto in forma, vero? "Ali è stato spremuto molto dall'inizio dell'anno e potrebbe dover rifiatare un po'. Abbiamo tra le soluzioni Edenilson, che in quel ruolo ha fatto bene a Genova. Tra l'altro a me piacciono gli esterni con i piedi invertiti, per questo non mi dispiacerebbe questa soluzione. Iturra? Abbiamo bisogno sempre di qualcuno che faccia legna e protegga le costruzioni del regista. L'interdizione ci vuole in queste partite e centrocampisti con queste caratteristiche non ne abbiamo molti in rosa. Per questo molto probabilmente giocherà lui in mezzo al campo. Ho visto le partite del Napoli e contro di loro non puoi nè difenderti troppo, come ha fatto il Palermo, nè prenderli altissimi, come ha fatto il Genoa, che spesso si è fatto trovare scoperto". Qual è la situazione di Di Natale e Danilo? "Di Natale non partirà per un affaticamento muscolare. Danilo questa mattina non si è allenato a scopo precauzionale. Sono positivo sul suo recupero e ce la dovrebbe fare". Qual è la tabella di marcia dell'Udinese? "Il campionato è molto particolare. L'ideale sarebbe centrare i 20 punti al giro di boa, anche se la soglia salvezza si è abbassata e potrebbero bastare meno di 40 punti per essere salvi a fine stagione". Proverete a sfruttare la difesa alta del Napoli? "Abbiamo lavorato sulle debolezze, in questo caso tra virgolette, della squadra avversaria. Loro accettano il rischio di difendere molto alti e sappiamo di poter crear loro qualche problema sotto questo punto di vista. Se devo dire la mia, comunque, il Napoli è la squadra che mi ha più colpito in questo inizio di campionato, mi piace di più ed è migliorata molto dall'anno scorso a quest'anno con il nuovo assetto che gli ha dato Sarri, nonostante non avessero fatto male con Benitez in panchina. Io lo dico dall'inizio dell'anno: il Napoli per me è favorito per lo scudetto e lo confermo, anche se so che a Napoli faranno tutti gli scongiuri del caso". Sono ventidue i convocati di Colantuono per la gara di domani contro il Napoli. Il mister ha diramato l'elenco dopo la seduta di rifinitura. Portieri: Karnezis, Meret, Romo; Difensori: Adnan, Camigliano, Danilo, Edenilson, Felipe, Heurtaux, Pasquale, Piris, Wague e Widmer. Centrocampisti: Badu, Fernandes, Iturra, Lodi e Marquinho. Attaccanti: Aguirre, Evangelista, Perica, Thereau.

07/11/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON L'UDINESE. C'E' ANCHE MERTENS.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di domani, domenica, al San Paolo per il posticipo, delle ore 18, della 12esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con allenamento tecnico tattico. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Strinic, Ghoulam, Valdifiori, Jorginho, Allan, David Lopez, Hamsik, Chalobah, El Kaddouri, Mertens, Insigne, Callejon, Gabbiadini, Higuain.

08/11/2015

NAPOLI-UDINESE: L'ANALISI TATTICA

Ultima partita di questa lunga serie di gare ravvicinate prima della sosta per le nazionali per il Napoli che al San Paolo ospita l'Udinese. La vittoria è l'unico risultato a disposizione degli azzurri per rimanere nei quartieri alti della graduatoria visti anche alcuni concomitanti scontri al vertice, su tutti il derby di Roma. Il tecnico dei friulani Colantuono confermerà il 3-5-1-1 con Bruno Fernández in appoggio all'unica punta Thereau vista l'indisponibilita' di Zapata ed il malanno di Di Natale. I due esterni sono dei difensori aggiunti per cui il tema tattico dei bianconeri è abbastanza chiaro, ovvero grande densità, linee raccolte e ripartenza veloci con i centrocampisti Badu e Lodi che accompagnano l'azione. Per la difesa azzurra potrebbe profilarsi il problema di non avere punti di riferimenti visto che sia Thereau che Fernández svariano su tutto il fronte offensivo e potrebbero portare fuori posizione i centrali di Sarri. Colantuono predisporra' delle marcature a uomo anche a centrocampo, in particolare su Jorginho che sarà preso in consegna alternativamente da Iturre e Lodi per cercare di bloccare la fonte di gioco del Napoli. In fase attiva il Napoli sarà costretto al giropalla veloce per cercare spazi nel "bunker " friulano. Callejon se la vedrà presumibilmente con Edenilson che oltre a giocare col piede opposto, talvolta difetta nella fase di copertura per cui lo spagnolo può essere determinante con i suoi tagli alle spalle dei difensori a sfruttare le imbeccate millimetriche di Insigne ed i movimenti di Higuain. Fortunatamente nella gara infrasettimanale Sarri ha potuto fare un ampio turn over preservando alcuni uomini importanti come Higuain e Albiol perché la condizione fisica è determinante dopo una serie di gare ravvicinate e tutte con un altro tasso di difficoltà.

08/11/2015

IL NAPOLI VINCE ANCORA: 1-0 ALL'UDINESE, MA IL RISULTATO POTEVA ESSERE PIÙ AMPIO
NELLA 12ESIMA GIORNATA DELLA SERIE A 2015-2016, HIGUAIN REGALA AL NAPOLI ALTRI TRE PUNTI

L'Inter vince di misura a Torino e la Roma si impone nel derby. L'imperatibvo categorico degli azzurri è allora cercare i tre punti con l'Udinese di Colantuono (che si presenta al San Paolo con un abbottonatissimo 3-5-1-1). Niente sorprese da parte di Sarri che conferma il super Napoli degli ultimi due mesi con Reina in porta, mentre la difesa è composta da destra verso sinistra da Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam; invece Allan e e Jorginho formano il terzetto di centrocampisti con capitan Hamsik. In attacco il trio Callejon-Insigne-Higuain. Arbitra Celi di Campobasso. Dopo appena 2 minuti, già due potenziali palle gol per Higuain e Callejon, ben assistiti da Insigne e Hamsik. I friulani si difendono soltanto e tentano il contropiede. Ma senza produrre nulla di che. Nel primo quarto d'ora, qualche imprecisione negli ultimi metri per gli azzurri. Al 15' Reina esegue un lancio da vero e proprio regista, ma Insigne sbaglia lo stop solo davanti a Karnezis e l'Udinese si salva. Al 21' Higuain si inventa una giocata che nasce dal nulla, su un cross senza pretese di Ghoulam, ma la girata del campione argentino si spegne di poco a lato alla destra di Karnezis. Il Napoli produce tanto gioco ma i tiri in porta al 25' minuto sono 0. Sempre al 25', una conclusione centrale di Widmer scalda le mani a Reina, fin qui inoperoso. Al 28' ci vuole una uscita kamikaze di Karnezis per fermare Higuain, messo tutto solo davanti a lui da Jorginho. Ecco la più grande occasione per il Napoli. Al 33' Higuain mette Callejon tutto solo davanti a Karnezis che si salva ancora in uscita ed è poi fortunato sul sinistro di Hanmsik che sfiora millimetricamente il palo. Al 36' Callejon dimostra come mai non segna da 18 partite, quando su cross di Ghoulam cicca clamorosamente la palla a pochi metri da Karnezis. Un minuto dopo è Higuain a fallire di pochissimo la mira, pre assurdo che il risultato sia ancora 0-0. Al 40' sospetto atterramento ad Allan (da parte di Wague). Ma quest'anno il Napoli non riceve rigori a favore. E lo 0-0 alla fine del primo tempo è risultato bugiardo. Nella ripresa il Napoli parte con l'acceleratore pigiato a tavoletta. E dopo un assedio quasi rugbistico, Higuain trova il diagonale giusto di sinitro per battere Karnezis al 53'. L'1-0 cambia voltyo alla gara. Higuain (a 9 gol in serie A) ci prende gusto e al 56' sfiora il gol con un delizioso pallonetto. La palla accarezza il palo e va sul fondo. Al 65' ci vuole super Reina per mandare in angolo un colpo di testa di Widmer. Al 68' Mertens rileva Insigne (buona prova, la sua). Entrano pure El Kaddouri (al posto di Callejon) e Gabbiadini (al posto di Higuain). Termina 1-0 per il Napoli. Ma il risultato dice meno di quanto abbia espresso la squadra azzurra. Ed ora il meritato riposo. La pausa servirà agli azzurri per ritrovare le forze per proseguire la sua marcia verso il primo posto. Inter, Roma e Fiorentina sono avvisate.

08/11/2015

SARRI: DOVEVAMO CHIUDERE PRIMA LA PARTITA, MA ABBIAMO DOMINATO.

Dopo la vittoria ottenuta contro l'Udinese, il tecnico del Napoli, Sarri, ha risposto alle domande dei giornalisti in sala stampa. Di seguito, riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Siamo scesi in campo senza pensare a quello che hanno fatto le altre squadre, la partita si è presentata difficile, ancora una volta con 10 duelli uomo contro uomo. Abbiamo la responsabilità di averla tenuta in vita, perchè all'80° nonostante una decina di palle gol, eravamo ancora 1-0 e ci ha 'salvato' Reina. Higuain è l'attaccante centrale più forte del mondo, stasera è stato devastante a fine primo tempo e ad inizio ripresa, ma non mi basta, voglio che giochi a questi livelli per tutta la partita. L'arbitro? Beh, è stata una difficoltà della partita. Gli avversari ci marcano stretto, è un modo di pensare che non mi appartiene perchè cerchiamo di fare calcio, questo mi da soddisfazione perchè sono gli altri che si assoggettano al nostro modo di fare calcio. Sul piano del gioco, solo la Fiorentina ci ha tenuto testa. Jorginho non convocato? Egoisticamente per noi è un fatto positivo, potrà allenarsi dopo aver giocato tanto e recuperare, tanto andrebbe a giocare un'amichevole con la nazionale a 8 mesi dagli impegni ufficiali, quindi una partita con poca valenza. L'Inter è una squadra esteticamente non bellissima, ma ha una solidità straordinaria, le bastano un paio di occasioni a partita per portare a casa risultati e punti. I miei pensieri intimi non posso dirli se non alla mia famiglia e ai miei giocatori, quindi vi dico che siamo quarti, e il nostro obiettivo al momento è arrivare al terzo posto. . Pochi gol nelle ultime partite? Creiamo tanto, forse questo pallone invernale non ci aiuta, magari sarà meglio su un terreno bagnato, ma con questo caldo, e i campi asciutti, ritengo che siamo penalizzati.

11/11/2015

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. LAVORO ATLETICO E PARTITELLA.

Dopo il successo sull'Udinese il Napoli ha ripreso oggi, mercoledì, gli allenamenti a Castelvolturno con una seduta pomeridiana nella settimana di sosta per gli impegni della Nazionale. Il campionato tornerà domenica 22 novembre con il match degli azzurri al Bentegodi contro il Verona. La squadra ha svolto in avvio lavoro atletico e successivamente partitina 7 contro 7. Domani doppia seduta.

11/11/2015

IL CAMPIONATO SI FERMA PER LE NAZIONALI. ALLA RIPRESA CI SARÀ VERONA - NAPOLI.

Il Napoli ha ripreso oggi la preparazione in vista del match di campionato in programma il 22 novembra al Bentegodi contro il Verona. Una gara difficile, oltre che per la nota rivalità sportiva tra le due tifoserie, anche per la posizione in classifica degli scaligeri, ultimi in compagnia del Carpi con il magro bottino di 6 punti. A rischio, chiaramente, la posizione del tecnico Mandorlini che, proprio contro gli azzurri, potrebbe giocarsi la permanenza sulla panchina. Il quadro, come si puo' vedere, non è certamente dei migliori e, quindi, gli azzurri dovranno scendere in campo con il coltello tra i

denti, per fare poi prevalere il maggiore tasso tecnico e tentare di conquistare l'intera posta in palio. Con gli impegni delle nazionali, e quindi con 9 azzurri in giro per il mondo, parlare di formazione è assolutamente prematuro, eccezion fatta per il presumibile forfait di Mertens che si è infortunato in nazionale. Una partita importante, quindi, anche perche' gli azzurri sono in ottima posizione in classifica e, un successo esterno potrebbe consentire loro di avvicinarsi ancora alla coppia Inter - Fiorentina avanti di due punti ed alla Roma, che invece precede gli azzurri solo di un punto. Nel frattempo, il giudizio per quanto finora espresso dagli azzurri non può che essere positivo. L'inizio stantato è stato certamente cancellato a suon di prestazioni, vittorie e reti realizzate. Migliorata nettamente anche la fase difensiva che negli ultimi due anni aveva lasciato molto a desiderare. Ora la squadra è molto solida, copre bene tutte le zone del campo e difficilmente concede occasioni importanti agli avversari. Uno strepitoso Higuain e l'incontrastao leader Pepe Reina, sono i due magnifici alfieri di un gruppo che dà l'impressione di essere veramente coeso e pronto a raggiungere traguardi importanti. Certo, la strada è lunga e tortuosa, il mercato di gennaio potrebbe rappresentare un momento importante anche per le altre squadra ma la sensazione è che il Napoli c'e' e, con la qualità del gioco finora espressa, potrà continuare a dire la sua fino in fondo.

12/11/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta oggi, giovedì, per il Napoli. Gli azzurri si allenano nella settimana di sosta per gli impegni della Nazionale. Il campionato tornerà domenica 22 novembre con il match degli azzurri al Bentegodi contro il Verona. Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro tecnico tattico specifico prima solo per i difensori e successivamente per centrocampisti ed attaccanti. Nel pomeriggio, dopo il riscaldamento, l'intero gruppo ha svolto allenamento finalizzato alla potenza aerobica e lavoro di possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

12/11/2015

JORGINHO: MI SENTO AL TOP, RINGRAZIO SARRI E LA SQUADRA
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: UMILTÀ, SACRIFICIO E TANTO LAVORO PER ARRIVARE LONTANO

"Mi sento bene, mi sto esprimendo al top, ringrazio Sarri e i compagni per il sostegno che mi danno". Jorginho racconta il suo momento magico a Radio Kiss Kiss. Un rendimento eccellente per il centrocampista azzurro sempre più protagonista di questo inizio stagione. "Sono molto contento il merito è di tutta la squadra e dello staff tecnico se sto facendo bene. Qui non conta chi gioca ma conta la squadra. Nel centrocampo a tre certamente mi sento più a mio agio, mi sto esprimendo meglio e sono soddisfatto ma voglio crescere e migliorare ancora" "Mancano tanti mesi e non possiamo mollare una virgola, bisogna lavorare e restare concentrati partita per partita. Siamo un bel gruppo, c'è una rosa importante e unita, non ci sono titolari e riserve ma tutti ci stiamo dimostrando all'altezza del compito e quelli che entrano stanno dando un apporto fondamentale. La cosa principale non è il singolo ma che la squadra vinca". Per te domenica ci sarà un amarcord. Conosci bene l'ambiente veronese: "Sì e so che ci aspetta una trasferta molto difficile davanti a una tifoseria molto calda. C'è anche una rivalità forte con il Napoli e quindi giocheremo su un campo che sarà duro. Non conta la classifica che ha il Verona perché ogni partita ha una sua storia e loro vorranno tirarsi fuori dalla zona calda. Dovremo dare in cento per cento per cercare di ottenere un buon risultato. Napoli con un centrocampo dai grandi valori tecnici e tattici all'insegna del Brasile: “Allan è un grandissimo calciatore, fa un lavoro impressionante e mi aiuta tanto. Poi c'è Marek ha grande qualità ed è un campione assoluto. Con loro posso solo migliorare ed è anche grazie ai compagni che sto rendendo al massimo". Quanto ti ha dato Sarri per la tua maturazione? "La mentalita del mister è la stessa mia, a me piace pressare e recuperare palla in avanti. Credo che la tattica migliore sia quella di difendere con la linea alta e con Sarri ci stiamo riuscendo. Quando ti difendi bene poi col potenziale offensivo che abbiamo prima o poi il gol arriva" E il Napoli dove può arrivare? “Noi puntiamo a vincere e raggiungere traguardi prestigiosi, però la strada è lunga, Siamo consapevoli delle nostre potenzialità e crediamo nella nostra forza. Però ci sono tante squadre competitive in questo campionato. Il Napoli deve proseguire con umiltà, sacrificio e tanto lavoro per poter arrivare lontano" Credi alla Nazionale? “Certo, ma come ho sempre detto la mia priorità è fare bene con il Napoli e dare il massimo con questa maglia. Io sono tranquillo, poi ciò che arriverà sarà la conseguenza ed il frutto delle mie prestazioni”

13/11/2015

MADAGASCAR - SENEGAL: 2 - 2. IN CAMPO ANCHE KOULIBALY

Koulibaly è sceso in campo con la nazionale del Senegal che ha pareggiato 2-2 nel match giocato in trasferta contro il Madagascar sul campo di Antananarivo. La partita era valida per le qualificazioni ai Mondiali del 2018. Il difensore partenopeo ha disputato l'intero incontro.

13/11/2015

NAPOLI-INTER: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti di Napoli-Inter, posticipo della 14esima giornata di Serie A in programma lunedì 30 novembre al San Paolo alle ore 21. I biglietti saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. In attesa di determinazioni da parte delle autorità di Pubblica Sicurezza, la vendita per il Settore Ospiti è momentaneamente sospesa. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 90 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 55 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotti (donne e under 14) SETTORE PREZZO Tribuna Onore ---------- Tribuna Posillipo ---------- Tribuna Nisida ---------- Distinti ---------- Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet:: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

14/11/2015

CALCIO: BELGIO - ITALIA 3-1. AZZURRI TRAVOLTI, PADRONI DI CASA IMPLACABILI

Tre minuti per passare in vantaggio (gol realizzato Candreva), i restanti 87 per essere via via travolti dalla furia del Belgio. Se le convocazioni di Conte avevano fatto nascere più di un dubbio, la prestazione dell'Italia è solo servita a confermare la fragilità di questa squadra che di fronte all'undici schierato dal Ct Wilmots è letteralmente crollata. Detto del vantaggio immediato dell'Italia, la cronaca della partita si condensa in alcuni episodi fondamentali: innanzitutto, la grande reazione dei padroni di casa, premiata dal pareggio (al 13esimo minuto) siglato di testa da Vertonghen sugli sviluppi di un calcio d'angolo, con Chiellini in ritardo nella marcatura. Momento particolarmente toccante al 39esimo. Il gioco si ferma e sul maxischermo dello stadio Re Baldovino scorrono i nomi delle 39 vittime dell'Heysel, mentre il pubblico applaude. Nella ripresa l'Italia ha l'occasione per riportarsi in vantaggio, ma Eder fallisce il classico 'rigore in movimento' colpendo la traversa da posizione davvero comodissima. Da quel momento in poi, inizia il monologo dei padroni di casa, favorito da un clamoroso errore di Bonucci che regala palla al Belgio: Buffon compie una prodezza su Batshuayi ma nulla può sulla successiva ribattuta di De Bruyne. I diavoli rossi calano il tris con Batshuayi che sfrutta un assist di Hazard. Finisce 3-1, e per l'Italia è davvero notte fonda.

14/11/2015

SERIE A: PRIMO BILANCIO, NAPOLI IN PIENA CORSA PER IL GRANDE SOGNO

Parafrasando in parte un'opera pirandelliana per l'attuale serie A potremmo parlare di squadre in cerca d'autore. Per la prima volta in tanti anni assistiamo ad un campionato che nelle prime dodici giornate non ha ancora manifestamente espresso una squadra che sopravanzi nettamente le dirette concorrenti. La classifica lascia ampio margine di inserimento al vertice per tutte le cosiddette “sette sorelle” che all'inizio di ogni stagione si contendono i favori del pronostico; piacevole notare come nelle prime dieci posizioni figurino due realtà di provincia come il Sassuolo rivelazione allenato da Di Francesco e l'Atalanta allenata da Reja. La Juventus, vincitrice degli ultimi quattro tricolori, per ora ha deluso le attese. Le partenze dei vari Pirlo, Tevez e Vidal insieme agli infortuni patiti da elementi chiave per il reparto di centrocampo quali Khedira e Marchisio hanno penalizzato il rendimento degli uomini di Allegri. Il mister bianconero necessita ancora di tempo per inserire nel suo scacchiere tutte le pedine ma soprattutto per far sì che tutta la rosa si sintonizzi sulla lunghezza d'onda della mentalità vincente che caratterizza la società torinese. L'Inter non sta certamente brillando per spettacolarità ma si trova in vetta alla classifica grazie ad un gioco solido che consente di concretizzare con grande cinismo le poche occasioni create e grazie ad una difesa ermetica, la migliore del torneo con la coppia centrale Miranda-Murillo che assicura affidabilità al reparto. Handanovic in queste dodici partite è risultato più volte l'autentico uomo in più con una serie di interventi prodigiosi che hanno regalato punti preziosi alla sua squadra. La Roma forse costituisce la squadra con l'organico più completo anche se fino ad ora non ha espresso in pieno tutto il suo potenziale; i giallorossi non producono un gioco spumeggiante ma possono colpire l'avversario nei modi più svariati grazie al centrocampo qualitativamente forse più forte d'Italia e ad un reparto avanzato che dispone di giocatori che offrono una notevole versatilità. Nota negativa la mancanza di profondità nel reparto dei difensori centrali e uno Szczesny che non è sempre impeccabile. La Fiorentina allenata da Paulo Sousa rappresenta forse la rivelazione assoluta tra le squadre di vertice. I viola forse estremizzando il credo tattico del loro mister giocano un calcio sempre propositivo alla ricerca della vittoria sia in casa che in trasferta ruotando sistematicamente tutti gli uomini della rosa senza mai diminuire la qualità del proprio gioco. Sottotono per ora la Lazio che ha perso sei delle dodici partite fin qui disputate e il Milan che cerca ancora la sistemazione tattica ideale per esprimere appieno le enormi potenzialità della rosa a disposizione di Mihajlovic. Il Napoli pur partendo tra le mille perplessità per l'arrivo di un allenatore proveniente da una realtà di provincia e per una campagna acquisti ritenuta non all'altezza ha smentito con i fatti le preoccupazioni della critica e dei tifosi issandosi con pieno merito ai vertici della Serie A. Merito a Sarri che ha saputo lavorare al meglio con la sua rosa senza concentrarsi sulle critiche forse ingenerose che arrivavano da più parti e ha avuto l'intelligenza di cambiare modulo tattico collocando i propri giocatori nella posizione ideale per esprimere le loro qualità . Il Napoli, dopo la sconfitta iniziale contro Il Sassuolo, ha inanellato una striscia di undici risultati utili consecutivi in campionato e quattro vittorie nel girone di Europa League. La squadra azzurra esprime un calcio spettacolare che alterna sapientemente il pressing alto per recuperare la palla alla ricerca della verticalizzazione, alla costruzione del gioco attraverso il palleggio. Nel loro percorso di crescita Hamsik e compagni stanno imparando a vincere le gare anche quando l'avversario crea difficoltà sul piano tattico e non sempre la mira permette di concretizzare le numerose occasioni da goal prodotte. Le statistiche dimostrano come nella maggior parte dei casi i campionati si vincano grazie alle gare vinte di stretta misura contro squadre sulla carta ampiamente inferiori. Se gli azzurri non accuseranno cali fisici e la società saprà intervenire in maniera appropriata nella finestra di mercato che inizierà a gennaio per assicurare quelle perdine capaci di garantire al mister la giusta profondità della rosa e la qualità necessaria a sopperire un'eventuale assenza dei titolari nessun traguardo è precluso per una squadra che assume l'equilibrio come sua direttrice fondamentale. Altrettanto fondamentale risulterà la gestione di eventuali risultati negativi con la pressione che una piazza esigente come quella napoletana e i media faranno inevitabilmente sentire.

14/11/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO ATLETICO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina oggi, sabato, per il Napoli. Gli azzurri si allenano nella settimana di sosta per gli impegni della Nazionale. Il campionato tornerà domenica 22 novembre con il match degli azzurri al Bentegodi contro il Verona. La squadra ha svolto riscaldamento e lavoro atletico in avvio. Successivamente partita 6 contro 6 a campo ridotto. La ripresa degli allenamenti è fissata per martedì pomeriggio.

14/11/2015

NAZIONALNAPOLI: PAREGGIA HIGUAIN CON L'ARGENTINA, VINCE HAMSIK CON LA SLOVACCHIA.

Marek Hamsik è stato il protagonista dell'amichevole contro la Svizzera, conclusasi con il punteggio di 3-2, giocata a Trnava. Il capitano azzurro ha servito l'assist per il primo gol ed è stato in campo per 87 minuti. Pareggio per Elsed Hysaj nell'amichevole Kosovo-Albania finita 2-2, disputata a Pristina. L'esterno azzurro ha giocato per tutti i 90° minuti. Higuain, in Argentina - Brasile, finita 1-1 , ha servito l'assist a Lavezzi, autore del gol del vantaggio dell'Albiceleste. Il bomber azzurro ha giocato per 81 minuti.

17/11/2015

CASTELVOLTURNO: PER GLI AZZURRI ALLENAMENTO POMERIDIANO CON PARTITELLA.

Dopo la sosta per gli impegni delle Nazionali, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica al Bentegodi contro il Verona. La squadra in avvio ha svolto allenamento atletico sulla potenza aerobica. Successivamente seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto.El Kaddouri ha svolto esercizi di scarico. Hamsik ed Hysaj hanno fatto allenamento intero con il gruppo. Domani doppia seduta.

17/11/2015

IL CALENDARIO DEL NAPOLI FINO ALLA 17 GIORNATA CON GLI ANTICIPI E POSTICIPI.

Questi gli anticipi e posticipi del Napoli fino a dicembre: Tredicesima giornata: Verona-Napoli, domenica 22 novembre ore 12,30 Quattordicesima giornata: Napoli-Inter, lunedì 30 novembre ore 21 Quindicesima giornata: Bologna-Napoli, domenica 6 dicembre ore 12.30 Sedicesima giornata: Napoli-Roma, domenica 13 dicembre ore 18 Diciassettesima giornata: Atalanta-Napoli, domenica 20 dicembre alle 18 (se l'Atalanta si qualifica agli ottavi di finale di Coppa Italia).

17/11/2015

NAZIONALNAPOLI: GHOULAM DOPPIETTA E VITTORIA CON L'ALGERIA.
L'ESTERNO AZZURRO PROTAGONISTA DEL SUCCESSO SULLA TANZANIA 7-0. VINCE ANCHE KOULIBALY IN SENEGAL-MADAGASCAR 3-0.

Faouzi Ghoulam firma la doppietta con l'Algeria. L'esterno azzurro grande protagonista del successo della Nazionale algerina che ha superato lo spareggio con la Tanzania proseguendo così nella sua strada verso le qualificazioni ai Mondiali 2018. Gli algerini, che all'andata avevano pareggiato 2-2, si sono imposti in casa per 7-0 sul campo di Blinda. L'esterno azzurro ha segnato la sua prima rete su azione al 23' e la seconda su rigore al 59' giocando l'intero match. Successo anche per Koulibaly con il Senegal che batte il Madagascar per 3-0 a Dakar (andata 2-2) e prosegue il cammino verso le qualificazioni mondiali. Il difensore azzurro ha disputato tutta la gara.

17/11/2015

NAZIONALNAPOLI: GABBIADINI SEGNA E POI S'INFORTUNA. HIGUAIN VINCE CON L'ARGENTINA.

Gabbiadini in gol con la Nazionale. L'attaccante del Napoli protagonista nell'amichevole Italia-Romania terminata 2-2 a Bologna. Manolo è entrato al 60' al posto di Eder e dopo appena 5 minuti ha segnato di testa la rete del 2-1. Gabbiadini poi è uscito nel finale per infortunio. In campo anche Vlad Chiriches che ha disputato l'intero incontro propiziando quasi al 90esimo il pareggio rumeno con un colpo di testa respinto da Sirigu e poi ribadito in gol da Andone. Gonzalo Higuain vince con la Nazionale. Il Pipita di scena in Colombia-Argentina terminata con il successo dell'Albiceleste per 1-0 a Barranquilla in un match di qualificazione ai Mondiali 2018. Higuain ha giocato 70 minuti.

18/11/2015

NAPOLI: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTI. LA DIAGNOSI DEGLI ESAMI PER MERTENS E GABBIADINI.

Doppia seduta oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica al Bentegodi contro il Verona. Al mattino allenamento solo per il gruppo di difensori che hanno svolto seduta tecnico tattica e lavoro specifico sui movimenti della linea arretrata. Nel pomeriggio il gruppo al completo ha svolto lavoro atletico finalizzato alla forza. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitine a tema. Sono rientrati tutti i nazionali tranne Higuain, Chiriches e Koulibaly che hanno giocato ieri sera. Mertens e Gabbiadini si sono sottoposti ad esami clinici per i rispettivi infortuni. Mertens ha un edema post traumatico migrato nella zona posteriore bassa della coscia sinistra. L'attaccante azzurro sosterrà una settimana di allenamenti differenziati e terapie prima di sottoporsi a nuovi controlli. La risonanza per Gabbiadini ha evidenziato un trauma distorsivo con trauma contusivo della spongiosa ossea della caviglia destra. Manolo farà una settimana di riposo e terapie e poi si sottoporrà a nuovi esami. Domani allenamento pomeridiano.

19/11/2015

NAPOLI: MERTENS E GABBIADINI, EFFETTUATI GLI ESAMI PER I RISPETTIVI INFORTUNI

Doppia seduta ieri, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica al Bentegodi contro il Verona. Al mattino allenamento soltanto per il gruppo di difensori che hanno svolto seduta tecnico tattica e lavoro specifico sui movimenti della linea arretrata. Nel pomeriggio il gruppo al completo ha svolto lavoro atletico finalizzato alla forza. Successivamente allenamento tecnico tattico e partitine a tema. Sono rientrati tutti i nazionali tranne Higuain, Chiriches e Koulibaly. Mertens e Gabbiadini si sono sottoposti ad esami per i rispettivi infortuni, presso la clinica Pineta Grande. Mertens ha un edema post traumatico migrato nella zona posteriore bassa della coscia sinistra. L'attaccante azzurro sosterrà una settimana di allenamenti differenziati e terapie prima di sottoporsi a nuovi controlli. La risonanza per Gabbiadini ha evidenziato un trauma distorsivo con trauma contusivo della spongiosa ossea della caviglia destra. Manolo farà una settimana di riposo e terapie e poi si sottoporrà a nuovi esami. Oggi allenamento pomeridiano.

19/11/2015

REINA: A VERONA CARICHI, CONVINTI E CONCENTRATI
PEPE A RADIO KISS KISS: SONO INNAMORATO DI NAPOLI, DAREMO TUTTO PER REGALARE A QUESTA CITTÀ GRANDI GIOIE

"A Verona saremo carichi e concentrati. Abbiamo la convinzione di dover disputare una partita di grande intensità".Pepe Reina trascinatore in campo e fuori. Il portiere azzurro parla del momento azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss e lancia la vigilia del match del Bentegodi. Prima però un pensiero alla tragedia di Parigi: "Sono immagini che ci lasciano sconvolti e che toccano la sensibilità di tutti, è una situazione complicata che preoccupa il mondo intero e tutti dobbiamo dare il nostro apporto affinchè ci sia massima sicurezza per il futuro". Napoli che domenica andrà su un campo storicamente difficile, contro un Verona che sinora non ha mai vinto: "E' una partita molto importante per noi e anche per i tifosi. Sappiamo che sinora stiamo andando bene ma non abbiamo fatto ancora nulla. Dopo ogni sosta per le Nazionali le gare sono sempre difficili, però questa lo sarà di più perché giocheremo in un ambiente caldo, contro una squadra in difficoltà che vorrà reagire anche per il suo allenatore. Per questo motivo dovremo raddoppiare lo sforzo soprattutto mentale. Dobbiamo essere prontissimi e concentrati sin dal primo minuto, carichi e convinti di per disputare un match di grande intensità". Vi aspetta un ciclo di cinque partite che potrebbe rivelarsi fondamentale prima del 2016..."Io per ora penso solo al Verona, non si può andare oltre alla sfida di domenica perché noi guardiamo partita per partita. Questa è la mentalità giusta per provare a raggiungere degli obiettivi. Sinora è vero che la squadra si sta dimostrando solida ed equilibrata e molto competitiva, ma per essere in lotta per traguardi importanti dobbiamo continuare così e dare continuità". La caratteristica più importante di questo Napoli al momento è la solidità difensiva: "E' una delle nostre forze certamente in questa prima parte di stagione. La sicurezza nel reparto arretrato è fondamentale perché poi davanti c'è tanta qualità. La squadra sta lavorando in tutte le direzioni e la solidità difensiva è un aspetto fondamentale". Dove può arrivare questa squadra e quanto è stato importante per voi il lavoro di Sarri? "Vincere è difficile sempre. In Italia c'è un campionato equlibrato e tante squadre di livello. Noi possiamo dire che ce la metteremo tutta per arrivare quanto più in alto sarà possibile. Sarri è un uomo che ti dice tutto in faccia, non ha timore, è un allenatore schietto e sa arrivare sia alla testa che al cuore dei giocatori. Ha conquistato la fiducia di tutto il gruppo e sta mostrando di essere un allenatore di alto profilo oltre che un un grande motivatore". Reina e Napoli, un amore così grande: "Io sono innamorato di questa città e sono pazzo del calore dei napoletani. Anche i miei amici e la mia famiglia sono felici di essere a Napoli. Avevo bisogno di tornare qui, è stata una scelta di cuore e sono felicissimo di poter giocare con questa maglia. Spero in futuro di poter raccogliere tante gioie insieme ai nostri tifosi che sono fantastici e meritano di vivere grandi soddisfazioni"

20/11/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: VERONA - NAPOLI, AZZURRI ALLA CONQUISTA DEL BENTEGODI!

Domenica riprende il campionato di serie A preceduto da due anticipi di prestigio. Sabato infatti si disputeranno la gara Bologna Roma alle 18 ed il big match tra Juventus e Milan alle 20.45. La formazione partenopea sarà invece impegnata al Bentegodi domenica contro il Verona. Sarri insegue un altro importante risultato, sarà una gara non facile ma la squadra scaligera sarà priva di alcuni giocatori, e questo può essere un vantaggio per gli azzurri. Con gli infortuni di Mertens e Gabbiadini, le scelte del tecnico punteranno decisamente su Lorenzo Insigne titolare ed il

Gonzalogoal, forse stanco dopo gli impegni con la rispettiva nazionale argentina, ma necessario per l'attacco napoletano. Tutti pronti i giocatori del Napoli, motivati a superare positivamente questa ostica partita. Dalla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sono motivatissimi e, come Reina per i gladiatori partenopei, anche loro sono caricati dal nostro amico tifoso di nome e di fatto. "A Verona una dedica a Giulietta, avimm' fa 'na gara perfetta. Preparate trombe e manduline, s' anna sentì i nostri cori sott' 'a chill balcuncine". Sarcasticamente, Armando incita i supporters napoletani, motori accesi, si parte ricordando le gesta del grande Diego. Si riprende dunque da dove il Napoli si era fermato, confidando in un altro risultato utile alla classifica. Partita insidiosa, Maurizio Sarri non sottovaluta nessun dettaglio. Agli azzurri il nostro augurio per un felice rientro in città..."Tu sì 'a gioia dint' 'a stu core, t' dic sulamente..torna vincitore, accussì ce fai cuntent'". Forza Napoli !

20/11/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. LAVORO TATTICO E SCHEMI SU CALCIO DA FERMO.

Doppia seduta oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica al Bentegodi contro il Verona. Al mattino allenamento solo per il gruppo di difensori con lavoro tattico specifico. Nel pomeriggio seduta per l'intera squadra. In avvio riscaldamento prima col col pallone e poi corsa con attrezzi bassi. Successivamente intenso lavoro tecnico tattico e schemi su calcio da fermo. Domani allenamento di pomeriggio.

21/11/2015

NAPOLI: TRASFERTA INSIDIOSA A VERONA PRIMA DELLO SCONTRO CON L'INTER

Dopo la sosta per le nazionali riprende il campionato di serie A. Per il Napoli ha inizio un periodo intenso che tra campionato, Europa League e il turno di Coppa Italia in programma a metà dicembre prevede la disputa di otto incontri in ventotto giorni che condurranno alla sosta per le festività natalizie. La tredicesima giornata propone l'anticipo dell'ora di pranzo al Bentegodi contro il Verona. Nell'ottica dello scontro diretto in programma al San Paolo tra nove giorni contro l'Inter e considerando l'agevole turno casalingo per i nerazzurri contro il Frosinone a San Siro, la formazione partenopea non può non puntare alla vittoria per mantenere il passo delle rivali in classifica. Per il Verona mai vittorioso nelle prime dodici giornate la gara assume una valenza particolare considerando che un risultato negativo costringerebbe l'allenatore Mandorlini a giocarsi le possibilità di permanenza sulla panchina scaligera nella trasferta di Frosinone del prossimo turno. La formazione gialloblu dispone di un discreto collettivo che al completo può giocarsela con tutte le rivali, specialmente in casa come dimostra il pareggio imposto alla Roma all'esordio in campionato e sicuramente per il parco giocatori a disposizione non merita la classifica attuale. Tra le cause principali della difficile situazione sicuramente i numerosi infortuni che bersagliano la squadra ed in particolare l'assenza del bomber Toni che priva i suoi compagni del principale riferimento in attacco. Prevedibile che in fase di preparazione i veneti provino ad impostare una partita molto accorta tatticamente, mettendo in campo una notevole intensità nel tentativo di seguire l'esempio del Genoa e dell'Udinese che hanno messo in difficoltà gli azzurri. Gasperini e Colantuono, consapevoli dell'inferiorità tecnica dei loro uomini, hanno provato ad imbrigliare la formazione di Sarri attraverso una serie di marcature ad uomo sugli avversari trasformando la gara in una serie di duelli individuali con particolare attenzione nel cercare di inaridire le fonti di gioco avversarie. Mandorlini dovrebbe riuscire a recuperare Toni che probabilmente inizierà dalla panchina per subentrare a gara in corso magari sostituendo il compagno di reparto Pazzini , non al meglio anche lui nelle ultime settimane. Sarri deve fare i conti con la piccola emergenza nel reparto attaccanti causata dagli infortuni di Mertens e Gabbiadini con le rispettive nazionali che priveranno il mister di due preziose alternative. Problema che non concederà la possibilità di effettuare rotazioni nella stessa partita di domani e in quella di giovedì contro il Brugge costringendo molto probabilmente Higuain a giocarle entrambe senza poter rifiatare in attesa dell'Inter. Unica alternativa al momento disponibile nel reparto esterni avanzati è El Kaddouri, mentre in difesa Chiriches sostituirà lo squalificato Koulibaly. Durante la sosta certamente il mister avrà lavorato sulle contromosse tattiche da adottare a gara in corso e desta sicuramente curiosità scoprire quali accorgimenti potrà opporre alle mosse preparate da Mandorlini.

21/11/2015

SARRI: CON IL VERONA GARA DIFFICILE, DISPIACIUTO PER GLI INFORTUNI DI MERTENS E GABBIADINI.

Alla vigilia di Verona - Napoli, nel centro sportivo di Castelvolturno si è svolta la consueta conferenza stampa del mister partenopeo Maurizio Sarri. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: " Per quanto riguarda i fatti di attualità, e relativamente alla partita in programma con il Brugge, se ci sono margini di sicurezza è giusta giocare, altrimenti no ma non è un considerazione che spetta fare a noi. Vediamo come si evolverà la situazione. Noi intanto pensiamo al Verona. Higuain ha giocato due partite in un altro continente, ha fatto un viaggio lungo e l'ho trovato stanco. Speriamo che sia almeno in condizioni discrete, per lui avevamo pensato ad un riposo parziale nella gara di domani ma le scelte dovranno essere giocoforza diverse. Il Verona è la stessa squadra che sei mesi fa ci ha battuto, vale molto di più dell'attuale classifica. E' una gara ricca d'insidie, oltre che per l'orario anche perche' giunge dopo la sosta che ha rotto un po' la nostra inerzia. In più si aggiunge il fatto che molti giocatori vanno in giro per il mondo a disputare amichevoli, talvolta inutili. la sosta sicuramente non ci agevola anche se non abbiamo giocatori particolarmente stanchi, eccezion fatta per i nazionali che, più che riposare, avrebbero bisogno di allenarsi. Hamsik è uno di questi per esempio. Mertens e Gabbiadini? spero di recuperarli ma la situazione è da rivalutare la prossima settimana, non so se saranno disponibili per la gara con l'Inter. L'incidenza degli infortuni in nazionale mi sembra sia superiore rispetto a quella dei club. Sono dispiaciuto perche' Mertens e Gabbiadini sono due calciatori importanti e perchè i loro infortuni sono avvenuti per gare amichevoli. Se Toni dovesse giocare, dovremo tenerlo lontano dalla nostra area, lui nei 16 metri sa essere sempre decisivo. Giocare alle 12,30 non è naturale. Ai giocatori non piace, ma è una difficoltà comune a tutti. Al posto di Koulibaly? C'e' Chiriches che ho sempre in grande considerazione, ogni volta che è stato chiamato in causa ha sempre risposto bene, cosi come anche nella sua nazionale. Per i nostri tifosi è una gara importante, cercheremo di regalare loro una bella soddisfazione.

21/11/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER VERONA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani al Bentegodi contro il Verona. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio, successivamente corsa di scarico e seduta tecnico tattica. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Chiriches, Luperto, Albiol, Ghoulam, Strinic, Jorginho, Dezi, Allan, Chalobah, Valdifiori, David Lopez, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Insigne, Higuain.

22/11/2015

HELLAS VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Riprende il campionato di serie A dopo la sosta per gli impegni delle nazionali ed il Napoli riparte da Verona per continuare la striscia di risultati utili consecutivi e restare nel gruppo di testa. Tuttavia l'impegno non deve essere sottovalutato perché la squadra scaligera ha "fame" di punti per raddrizzare una situazione di classifica che al momento la vede relegata all'ultimo posto in coabitazione col Carpi. Il tecnico Mandorlini, che è stato confermato dalla Società veneta malgrado i risultati non proprio soddisfacenti, dovrà rinunciare a molti giocatori ma ritrova Toni anche se non dal primo minuto e pertanto schiererà Pazzini al centro dell'attacco. Lo schema di gioco è quello classico, 4-3-3 molto dinamico, infatti gli esterni bassi accompagnano la fase attiva con continue sovrapposizioni mentre gli attaccanti laterali ripiegano quando la palla ce l'hanno gli avversari. Tra infortuni e squalifica anche Sarri dovrà rinunciare a qualche elemento della rosa anche se ciò che maggiormente preoccupa il tecnico azzurro è la condizione fisica dei sui giocatori rientrati dalle gare internazionali piuttosto affaticati, in primis Higuain che non può essere al 100%. Anche l'inconsueto orario delle 12,30 è una circostanza che non lascia tranquillo Sarri, ma il Napoli si dovrà dimostrare più forte anche di questi inconvenienti. Sul piano tattico si dovrebbe assistere ad una gara condotta dal Napoli con il Verona racchiuso nella propria trequarti pronto a ripartire in contropiede. Mandorlini avrà preparato un trattamento speciale per Jorginho, che lui ben conosce, per "inaridire" la fonte di gioco partenopea pertanto la manovra del Napoli si dovrebbe svolgere prevalentemente sugli esterni. In questo caso il fraseggio ed i movimenti delle "catene triangolari" azzurre costituita da Husaj, Allan e Callejon da una parte e Ghoulam, Hamsik ed Insigne dall'altra dovranno fare in modo di creare superiorità numerica e di conseguenza occasioni da goal con Higuain che sarà sicuramente controllato a vista da almeno due difensori. In fase passiva va considerato che il Verona si appoggia molto sul centrale d'attacco per cui la linea di difesa dovrà essere alta per tenere Pazzini e Toni lontani dalla porta di Reina ed evitare, quindi, pericoli perché le sponde sono spesso sfruttate dalle mezzale che si inseriscono da dietro. Molto importante sarà anche lo stato del terreno di gioco che potrebbe presentarsi in condizioni non ottimali a causa della pioggia prevista in queste ore e questo influirebbe negativamente sul gioco del Napoli che ha in rosa giocatori tecnicamente superiori rispetto al Verona.

22/11/2015

VERONA - NAPOLI 0-2. INSIGNE CANCELLA I CORI OFFENSIVI, HIGUAIN CHIUDE I CONTI.

Nella trasferta di Verona, alla ripresa delle campionato dopo la sosta per le nazionali, Sarri conferma il blocco dei suoi titolari, eccezion fatta per lo squalificato Koulibaly, sostituito da Chirichies. I problemi del tecnico partenopeo sono stavolta nelle possibili alternative a partita in corso, visti gli infortuni di Mertens e Gabbiadini. Nel Verona, il centravanti titolare è Pazzini, con Toni pronto a subentrare dalla panchina dopo una prolungata assenza. Ritmi abbastanza alti già dai primi minuti, con il Napoli che prova a fare la partita e il Verona, come prevedibile, racchiuso nella sua metà campo pronto a sfruttare gli spazi con ripartenze veloci. Qualche occasione, seppur non limpidissima, gli azzurri riescono a crearla, ma Hamsik e Higuain non riescono a concludere con la necessaria precisione. Il Pipita lotta come un leone, ma quasi sempre deve subire il raddoppio di marcatura, anche perché Insigne e Callejon giocano spesso troppo centralmente finendo per chiudere ulteriormente gli spazi. Inevitabilmente, quindi, senza grande emozioni, il primo tempo si chiude sul risultato di 0-0. Nella ripresa il Napoli cambia marcia. Insigne, bersagliato dai cori dei tifosi avversari, trova il modo per zittire tutti e lanciare un messaggio a Conte: riceve palla da Hamsik, e dal limite con un tiro precisissimo batte il portiere avversario. Gol bellissimo e pesantissimo del fantasista partenopeo, che non soddisfatto, serve poi ad Higuain l'assist per il raddoppio. Gli azzurri potrebbero arrotondare, ma poco cambierebbe. Napoli solo in testa, almeno per qualche ora. Insigne sempre più profeta in patria, Hamsik sempre più capitano coraggioso, difesa sempre più blindata, Higuain sempre più decisivo. Serve altro?

22/11/2015

SARRI: VITTORIA DELLA SOLIDITÀ, MA NON GUARDIAMO LA CLASSIFICA
IL TECNICO AZZURRO: IMPORTANTE ESSERE NEI PRIMI TRE POSTI, OGGI SIAMO STATI LUCIDI E BRAVI A SEGNARE E CHIUDERE IL MATCH

"Non guardo la classifica, dico solo che oggi siamo stati solidi in campo e lucidi a segnare in una partita complicata".Maurizio Sarri sorride ma non alza la testa dal manubrio. Il suo Napoli ha numeri da leader ma il tecnico come sempre è concreto e realista: "Non siamo neppure a metà campionato, qualsiasi classifica adesso è bugiarda quini inutile guardarla. Oggi era importante riuscire a sbloccare questa partita contro un avversario molto agguerrito. La cosa che mi dà maggiore soddisfazione è la solidità difensiva, perchè poi davanti abbiamo qualità e forza per andare in gol". "Siamo stati molto bravi a trovare il gol con un gran colpo di Lorenzo ma siamo stati anche molto lucidi nel chiudere subito la partita con Higuain. Non abbiamo concesso nulla al Verona nell'intero arco dell'incontro e questo è l'aspetto che più mi dà indicazioni positive". "Queste partita quando cominciano in un certo modo sono imprevedibili. Si può arrivare allo zero a zero ad oltranza se non si trova lo spiraglio. Diventa fondamentale riuscire a segnare un gol ed oggi siamo stati bravi e fortunati a segnare dopo oltre un'ora di pressione. In assoluto è anche vero che abbiamo fatto una ventina di tiri in porta complessivi, quindi un po' di buona sorte la meritavamo". Insigne e Higuain sono in uno stato di grazia, quanto conta la mano di Sarri? "Io penso che loro hanno talento

assoluto e devono ringraziare i loro genitori non certo me. Sicuramente stanno facendo bene, io li ringrazio per la grande applicazione, ma in linea di massima io posso influire più sulla fase difensiva e sulla manovra, perchè se poi in avanti non hai attaccanti di qualità come i nostri, diventa inutile lo schema, serva la classe del singolo davanti alla porta". Dove può arrivare questa squadra: "Io ripeto che non lo so. Il dato di oggi è che siamo un punto davanti alla Roma e quindi saremmo tra le prime tre del campionato. Ma questo è un dato assolutamente parziale. Non c'è in noi nessun orizzonte temporale che non vada oltre alla prossima partita. Adesso abbiamo la gara di Uefa e poi ci sarà la sfida con l'Inter. Ricominceremo a lavorare e prepareremo una gara alla volta come sempre abbiamo fatto sinora".

22/11/2015

VERONA - NAPOLI 0-2, INSIGNE: GOL DEDICATO ALLA CITTÀ DI NAPOLI
LA GIOIA DI LORENZO: UNA GRANDE SODDISFAZIONE PER ME E PER I TIFOSI. ALBIOL: POSSIAMO ARRIVARE IN ALTO

"Il gol lo dedico alla mia città". Lorenzo Insigne cuore di Napoli. L'attaccante azzurro segna il gol che apre la strada del successo al Bentegodi ed infila la sua settima rete in campionato. "Sapevamo che ci avrebbero affrontato in maniera decisa e che sarebbe stata una partita dura. Il Verona ha fatto di tutto per cercare un risultato positivo per la salvezza, ma noi siamo stati bravi a non tirarci indietro imponendo il nostro calcio". "Sono felice per il gol anche perchè qui ho avuto fischi e frasi poco carina, ma l'importante è che vinca il Napoli. Dedico questa rete ai napoletani è una grande soddisfazione per i nostri tifosi" L'abbraccio a Sarri: "Lo merita perchè mi sta dando fiducia, mi sta facendo giocare con continuità e speriamo soprattutto che la squadra continui su questa strada". Anche Raul Albiol manda messaggi ai tifosi azzurri: "Oggi abbiamo dimostrato che siamo una squadra solida che vuole puntare in alto. E' importantissimo non aver subìto azioni del Verona ed essere riusciti a segnare imponendo il nostro gioco". "Continuiamo a non prendere gol e questo ci dà tanta fiducia. Adesso dobbiamo continuare così e pensare, dopo la gara in Belgio, alla sfida con l'Inter. Non guardiamo la classifica ma pensiamo solo alla prossima partita. Siamo pronti a dare il massimo e vogliamo regalare ai nostri tifosi grandi gioie"

22/11/2015

VERONA - NAPOLI 0-2. INSIGNE E HIGUAIN PORTANO IL NAPOLI SEMPRE PIÙ IN ALTO

Nella 13esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli torna a Verona, stavolta contro l'Hellas di Mandorlini ultimo in classifica. I veneti sono rimaneggiati, ma anche il Napoli non scherza. Sarri deve rinunciare a Koulibaly, Gabbiadini e Mertens. Ma non ci sono problemi. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Chiriches e Ghoulam. A centrocampo il trio Hamsik-Allan-Jorginho. In attacco, Insigne e Callejon supportano Higuain. Arbitra Damato di Barletta. E' un assedio quello azzurro al Bentegodi, tra i cori razzisti dei veronesi. Il Verona si salva al 4' sull'inserimento di Hamsik e capisce che il Napoli fa sul serio. L'11 di Sarri sfiora il gol ancora con Hamsik e con Higuain. Difficile scardinare la squadra gialloblù, tutta arroccata in difesa. Il Napoli non sfonda e si va al riposo sullo 0-0. La ripresa è molto più pepata, anche per le decisioni dell'arbitro Damato, prima silente su una netta trattenuta di Moras nei confronti di Higuain che cerca di andare verso la porta di Rafael, poi indulgente su Pisano che avrebbe meritato il secondo giallo più volte. Nonostante ciò, Insigne al 22' della ripresa riceve una gran palla da Hamsik e la scaglia alle spalle di Rafael, zittendo i cori ostili del Bentegodi. Il Verona fa solo in tempo a reclamare un rigore (peraltro inesistente) e Higuain lo punisce al 29' della ripresa dopo una triangolazione con Hamsik ed Insigne. E' il 10mo gol del campionato per il Pipita. Il 2-0 può diventare più ampio, ma l'argentino si imbatte in Rafael e il risultato non cambia più. Sono 28 i punti in classifica, come quelli della Fiorentina (fermata 2-2 in casa) , uno in più della Roma (fermata 2-2 a Bologna). La progressione di questa squadra dice che prima di Natale potrebbe essere prima per distacco. E giovedì sera torna l'Europa League. Col Bruges in Belgio,partita inutile, visto che il Napoli è già ampiamente qualificato.

23/11/2015

INSIGNE - HIGUAIN: I (NUOVI) GEMELLI DEL GOL COLPISCONO ANCORA, IL NAPOLI PASSA ANCHE A VERONA.

Diciassette gol in due: dieci uno, sette l'altro. Assist, tanto gioco, pazienza e determinazione. Se poi si aggiunge un bunker al posto della difesa, il gioco è fatto. E che gioco. Il Napoli vince ancora, convince ed abbaglia, per quella tenacia che lo porta per novanta minuti ad attaccare costantemente una squadra tutta chiusa, aspettando quel momento che, si sa, prima o poi arriva. Si comincia con un clima freddo, sia per il meteo che per un Bentegodi mai cosi vuoto per una delle partite più sentite per i veronesi; le note della marsigliese, piacevoli sostitute di quelle dell'inno della Serie A, portano in un'altra dimensione, a cui (purtroppo) non siamo abituati, poi arrivano i 'soliti' cori razzisti dei tifosi gialloblu . Il fischio d'inizio del signor D'Amato della sezione di Barletta, ritardato da un buco alla rete di una porta, da inizio allo spettacolo. E inizia un copione visto e rivisto quest'anno: una squadra in maglia azzurra attacca, macina gioco, crea e spesso spreca, e l'altra, in questo caso in maglia gialloblu, si chiude a riccio, nella speranza di portare a casa uno 0-0 che sarebbe grasso che cola dalle parti del Bentegodi. Il gioco del Napoli, però, non è fluido come al solito, e allora all'intervallo è davvero 0-0. La ripresa mostra ancora lo stesso film, la trama è la medesima ma gli azzurri non trovano spazio, e il passare dei minuti alza tensione e nervosismo che si mostra, palesemente, al minuto 17', quando Lorenzinho scaraventa lontano il pallone a gioco fermo, rimediando un giallo e dando a tutti i presenti la sensazione che sarà lui il protagonista del primo cambio di Sarri. Ma qui, c'è il colpo di genio, il tocco d'artista: al ventesimo il tecnico toscano fa uscire invece Callejon, ancora una volta poco incisivo, per El Kaddouri, tenendo dentro Insigne che tra un insulto e l'altro dei tifosi avversari pesca l'angolino alla destra della porta di Rafael e sigla il gol che fa schizzare dalla panchina gli azzurri e dalla tribuna, i cinquecento tifosi arrivati da Napoli. In quel momento si ha la chiara sensazione che anche stavolta, i partenopei ce l'hanno fatta. Il raddoppio di Higuain su assist (guarda caso) di Inisgne, è solo la conferma di quanto ci si aspettava. Le statistiche, a fine gara, sono quasi imbarazzanti: 22 tiri a 3, 742 passaggi contro 192, e il 72% di possesso palla rendono l'idea della gara. Una gara da vincere, per non perdere contatto con le prime, e vinta, per ribadire, ancora una volta, che gli azzurri ci sono. Attenta, Serie A.

24/11/2015

NAPOLI-INTER, SFIDA STELLARE. I DUE ALLENATORI SI NASCONDONO, MA IL MATCH POTRÀ ESSERE DECISIVO.

Il momento della verità si avvicina. Per quanto Mairizio Sarri possa definire 'bestemmiatori' quelli che pronunciano la parola "scudetto", e per quanto Roberto Mancini dichiari di allenare la squadra meno preparata di quelle al vertice, Napoli-Inter potrà essere decisiva per il campionato. Entrambe le squadre arrivano all'appuntamento di lunedì 30 Novembre con una vittoria convincente: lo 0-2 degli azzurri a Verona e il 4-0 dei neroazzurri al Frosinone a San Siro, hanno alzato ancor di più l'asticella del livello delle due formazioni che, ormai, non possono più nasconderci, devono provare fino infondo a portare a casa il tricolore. PERCHÉ IL NAPOLI. La squadra di mister Sarri è certamente la più bella da vedere per qualità di gioco e intensità e, dopo le prime tre gare in cui ha raccolto il misero bottino di tre punti, nelle successive dieci ne ha portati a casa venticinque, con otto vittorie e due pareggi. Se l'attacco ormai non soprende più (anche l'anno scorso erano ventiquattro i gol fatti dopo tredici giornate), quello che abbaglia sono i soli otto subiti, in netto contrasto con i sedici dello scorso campionato a questo punto della stagione. Inoltre il Napoli è l'unica squadra del torneo ad avere un'identità, una formazione tipo e questo, alla lunga, senza dubbio paga. PERCHÉ L'INTER. Gli uomini di Mancini si sono messi in mostra per la straordinaria solidità difensiva che ha permesso all'Inter di subire appena sette gol in tredici partite, anche se non considerando le quattro reti subite nella gara con la Fiorentina, sarebbero appena tre. Dopo le tante vittorie per uno a zero, è arrivata una vittoria larga per i neroazzurri e questo potrebbe dare ancor più convinzione e serenità alla squadra, accusata di essere poco prolifica in zona gol. Ma la caratteristica che fa pendere l'ago della bilancia verso Milano è l'abitudine a vincere: le sfide importanti, come i campionati, si vincono anche con esperienza e attitudine alla vittoria, e questi elementi, dalle parti di Appiano Gentile, non mancano certamente. Si attende con curiosità la designazione di Messina per l'arbitro della gara. In lizza, tra gli altri e forse più degli altri, Orsato e Rizzoli, col primo favorito sul secondo per le tante gare delicate gestite in maniera ottimale al San Paolo nel recente passato. Inutile sottolineare che a Fuorigrotta si prospetta tutto esaurito per quella che, nonostante smentite e negazioni, è una gara scudetto.

24/11/2015

NAPOLI: HIGUAIN E REINA NON CONVOCATI PER LA TRASFERTA DI EUROPE LEGUE

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di giovedì con il Bruges per la quinta giornata di Europa League. Al mattino lavoro specifico dedicato al gruppo dei difensori. Nel pomeriggio la squadra al competo ha svolto allenamento tecnico tattico e partitine a tema. Domani allenamento mattutino e partenza per il Belgio. Tra i convocati anche i due Primavera: il portiere Alessio Gionta ('97) e l'attaccante Antonio Negro ('98) I convocati: Gabriel, Rafael, Gionta, Maggio, Chiriches, Koulibaly, Strinic, Hysaj, Luperto, Ghoulam, David Lopez, Chalobah, Valdifiori, Allan, Hamsik, Callejon, Insigne, El Kaddouri, Negro.

25/11/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO E PARTENZA PER IL BELGIO

Seduta mattutina oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con il Bruges per la quinta giornata di Europa League.La squadra ha svolto allenamento atletico in avvio. Successivamente lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Differenziato e piscina per: Jorginho, Albiol, Gabbiadini e Higuain.Nel pomeriggio partenza per il Belgio. Tra i convocati anche i due Primavera: il portiere Alessio Gionta ('97) e l'attaccante Antonio Negro ('98) I convocati: Gabriel, Rafael, Gionta, Maggio, Chiriches, Koulibaly, Strinic, Hysaj, Luperto, Ghoulam, David Lopez, Chalobah, Valdifiori, Allan, Hamsik, Callejon, Insigne, El Kaddouri, Negro.

25/11/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: CON LA TESTA SI PENSA AL BRUGGE, MA IL CUORE STA GIÀ PENSANDO ALL'INTER!

Forse ancora troppo poco si è scritto dopo la prestazione sublime, eccellente degli azzurri a Verona. La vittoria del Napoli è il frutto del buon lavoro del tecnico toscano (ndr. per tutti i tifosi 'o professore) che ha trasformato un gruppo di giocatori in un modello di campioni unito, tenace, umile e determinato. Nella letteratura il titolo di un libro recitava "Piccole donne crescono"; in questa calcistica, dalla penna dell' "autore" Maurizio Sarri è nato un altro capolavoro..."Grandi Campioni vincono": i giocatori partenopei dimostrano di avere carattere senza montarsi la testa, nessuno osa parlare di "nulla", la calma è sovrana, i sorrisi dei calciatori sono una manna per la tifoseria. Il mutamento avvenuto dopo le prime gare sta compiendo un profilo calibrato di maturazione gara dopo gara. Quasi perfetto il gioco del Napoli, la direzione è quella giusta. Felice la società, felice la squadra, felicissimi i Fedelissimi bloccati per la partenza europea solo per motivi di sicurezza ed impossibilitati ad assistere i propri beniamini domani sera nel match contro il Brugge. Dalla sacra scugnizzeria il nostro amico tifoso di nome e di fatto resta sereno, concentrato evidentemente non per l'incontro d'Europa League ma per lo scontro tra titani al San Paolo, prossimamente nel big match contro l'Inter di Mancini. "Dottò, contro i belgi sarrà 'na passeggiata, pure nuje ci' arripusamm, ma lunedì avimm' sta bbuone e concentrati, po' 'ssere chella 'a cchiu' importante 'e chist'anno"! Per Armando, nessuna preoccupazione desta la gara in Europa League, il pensiero va invece a lunedì 30 p.v. quando Sarri proverà a strappare il primo posto in classifica a mister Mancini. Si passa però per Bruges, previsto un probabile turn over per far rifiatare qualche azzurro. Soffriranno da casa i supporters napoletani, in attesa di prepararsi in tantissimi contro i nerazzurri: previsto infatti il pienone nell'arena di Fuorigrotta. Alla squadra il nostro consueto augurio di rientrare vincenti e sorridenti, anche il Vesuvio li attende felice..."Tu batti dint'o core anche si 'a te stong luntano, accussì fa l'ammore... io pure 'a cca' sempre assaje Ti amo"! Forza azzurri !

25/11/2015

SARRI: COL BRUGES GARA DIFFICILE SOTTO L'ASPETTO MENTALE.
IL TECNICO AZZURRO: SARÀ UNA IMPORTANTE PROVA DI MATURITÀ. EL KADDOURI: VOGLIAMO DARE CONTINUITÀ AI RISULTATI.

"Domani ci aspetta una partita molto complicata sotto il profilo mentale, voglio prestazione e risultato". Maurizio Sarri non molla neppure un centimetro. Il suo Napoli è già qualificato per i sedicesimi di Europa League, ma il tecnico azzurro non vuole cali di tensione e nessuna flessione anche nel match di Bruges: “Abbiamo una gara di grande difficoltà mentale, perché siamo già qualificati e non ci sarà neppure la cornice di pubblico. Giocheremo in un clima surreale in cui bisognerò trovare concentrazione. Ci tengo tanto a questa partita perché per noi è una bella prova di maturità ed è un importante indice della nostra crescita”. “Voglio che anche in questo contesto la squadra mostri determinazione e giusta mentalità per dare continuità ai risultati. Far bene domani può aiutare a far bene anche nei prossimi incontri. Questa partita per noi è più importante di quanto pensiate. Mi aspetto prestazione e risultato”. Sulle scelte in attacco. Chi sostituirà Higuain come centravanti? "Giocheremo col tridente El Kaddouri-Callejon-Insigne e non daremo punti di riferimento perchè tutti e tre si alterneranno nel ruolo di prima punta". "I giocatori che sono rimasti a Napoli non rappresentano una scelta tecnica, ma sono uomini che avevano da recuperare al meglio dopo tanti minuti giocati. Domani ci teniamo a fare bene, perchè i risultati chiamano altri risultati. Far bene per due mesi può capitare a tutti, riuscirci per 8 mesi è per pochissimi" Eccolo Omar El Kaddouri che in conferenza al fianco del tecnico mostra grande concentrazione. Il suo primo pensiero però è a quel tweet scritto dopo l'attentato in Francia: "Ho scritto quel messaggio a caldo per dare voce ai tanti musulmani che come me sono dispiaciuti ed addolorati per quello che è successo a Parigi. Ora siamo qui in Belgio e mi fa piacere perché sono a 100 Km chilometri da casa mia. Da un lato sono contento perché è la seconda volta che torno qui, però dall'altro mi rammarica non poter incontrare i miei familiari, ma torno sempre con grande gioia qui". "Adesso bisogna andare avanti, siamo qui per giocare una partita di calcio, abbiamo 90 minuti per disputare una buona gara e siamo concentrati per questo. Ci teniamo a far bene e a dare continuità alla striscia positiva. Chi andrà in campo domani darà il massimo per disputare una prestazione di spessore” “Personalmente sono contento, ho sempre voluto il Napoli e sto disputando una buona stagione. Sono in un gruppo forte e sto lavorando per trovare sempre più spazio. Vorrei dare sempre un maggior contributo alla squadra per proseguire su questa strada”

25/11/2015

NAPOLI: COL BRUGGE PER CONTINUARE A STUPIRE.
DOMANI SERA GLI AZZURRI IN CAMPO CONTRO I BELGI. STADIO A PORTE CHIUSE, SARRI FA IL TURNOVER.

Il Napoli si appresta ad affrontare il Club Brugge nella penultima gara del girone di Europa League. La trasferta in Belgio è inutile ai fini della qualificazione per gli azzurri che sono già sicuri del primo posto, un risultato positivo sarebbe utile solo per rafforzare la propria posizione nel ranking UEFA. Oltretutto in questo periodo in Belgio la tensione è molto alta per l'allerta terrorismo al punto di indurre il sindaco della città ad ordinare la disputa della partita a porte chiuse. Tuttavia gli uomini di Sarri non devono commettere l'errore di prendere sottogamba l'impegno ma devono affrontare la gara con la solita determinazione e voglia di fare risultato. Il tecnico avrà modo di valutare il livello di maturazione che la squadra ha raggiunto perché in questa serata ci sarà una contemporaneità di fattori inconsueti per la truppa partenopea tenuto conto che si giocherà senza pubblico, la posta in palio è pressoché nulla ed inoltre mancheranno alcuni degli uomini più rappresentativi come Reina, Albiol e soprattutto Higuain. Sarà l'occasione per chi ha giocato meno sinora di mettersi in mostra e dimostrare all'allenatore di essere all'altezza di questa squadra; inoltre il mister potrebbe lanciare nella mischia qualche giovane come Luperto per fargli acquisire un minimo di esperienza internazionale che a quell'età è sempre positivo. Da non sottovalutare, infine, che dopo quattro giorni c'è il big match al San Paolo contro l'Inter ed arrivare a questa gara dopo aver ottenuto un'ennesima vittoria sarebbe di fondamentale importanza perché una delle leggi non scritte del calcio recita che le vittorie aiutano a vincere.

26/11/2015

EUROPE LEAGUE: BRUGGE - NAPOLI 0-1. CHIRICHES FIRMA IL SUCCESSO AZZURRO

Stimoli e motivazioni erano di esclusiva pertinenza dei padroni di casa, alla ricerca di un successo per riaprire il discorso qualificazione, che il Napoli aveva già chiuso garantendosi anche il primo posto del girone. I limiti tecnici del Brugge però, sono stati talmente evidenti da coprire anche alcune piccole 'amnesie' difensive del Napoli che di certo non saranno sfuggite a Sarri anche se rientrano nella categoria di quegli errori che si commettono quando si gioca senza la giusta concentrazione. Chiriches si è fatto notare nel primo tempo per il gol realizzato, e nella ripresa per due leggerezze che contro avversari più forti sarebbero state probabilmente pagate a caro prezzo. Mai seriamente impegnato Gabriel, che però in un paio di circostanze è parso troppo fermo sulla linea di porta pur avendo la possibilità di uscire di pali per far sua la palla. Buone le prove di Strinic e di El Kaddouri. Il terzino si è fatto apprezzare per le puntuali sovrapposizioni e qualche interessante cross, il centrocampista ormai impiegato da attaccante è stato sempre nel vivo del gioco dimostrandosi a suo agio in tutte le zone del campo. Ottima, in sintesi, la prova del Napoli, perchè nonostante le scarse motivazioni e l'ampio turn over dal punto di vista tattico e mentale l'interpretazione del match è stata da applausi

26/11/2015

BRUGGE - NAPOLI 0 - 1, HAMSIK: E' UN NAPOLI CON FORZA ED EQUILIBRIO.
KOULIBALY: FELICI DEL QUINTO SUCCESSO, VOGLIAMO REGALARE GIOIA AI TIFOSI. MAGGIO: AVANTI COSÌ CON SERENITÀ E CONCENTRAZIONE.

"Abbiamo forza ed equilibrio, sinora è il miglior Napoli che ho visto negli ultimi anni". Marek Hamsik parla da capitano ed elogia la squadra che ha conquistato il quinto successo su cinque partite in Europa League. Un andamento straordinario unito ai 12 risultati consecutivi in campionato. "Stiamo dimostrando di essere una squadra che gioca bene e che raccoglie risultati. Abbiamo fiducia, comandiamo il gioco e ci stiamo divertendo. C'è grande sacrificio dietro queste prestazioni, ma siamo contenti del lavoro che stiamo svolgendo e vogliamo proseguire così". Adesso arriva lo scontro al vertice con l'Inter: "Sì, giochiamo con la capolista e vogliamo dare il massimo per onorare questa sfida. Siamo consapevoli delle nostre potenzialità, abbiamo riaggiunto un equilibrio importante ma sappiamo anche che mancano tanti mesi alla fine della stagione e bisogna pedalare tanto. Siamo concentrati ed il successo di stasera dimostra che teniamo a proseguire con questa andatura". Continuità che evidenzia anche Kalidou Koulibaly: "Abbiamo preparato la partita bene perchè volevamo dare continuità ai risultati. Sapevamo che non era facile giocare in questo ambiente e su un campo senza tifosi, ma siamo rimasti concentrati ed abbiamo vinto la quinta partita consecutiva in Europa". "Siamo contenti di questo andamento perchè abbiamo grande voglia di regalare ai nostri tifosi delle gioie. Adesso possiamo concentrarci sul match contro l'Inter e speriamo di disputare una grande gara davanti al pubblico del San Paolo". Christian Maggio parla con la voce dell'esperienza e predica tranquillità: "Siamo contenti di questo successo, anche stasera abbiamo vinto con in campo uomini che sinora hanno giocato di meno e questo è importante. Questa è la strada giusta per arrivare lontano e dobbiamo proseguire così ma senza ansia, cercando di lavorare sereni e concentrati come abbiamo fatto sinora". "Lunedì avremo una partita importante con l'Inter, abbiamo la forza per poter fronteggiare la squadra prima in classifica e siamo coscienti di potercela giocare. Però siamo tranquilli e dobbiamo restare coi piedi per terra, qualsiasi sia l'esito della sfida con l'Inter il campionato è lungo e c'è tanto da giocare. Di certo vogliamo dare tutto anche perchè il San Paolo ci darà una grande spinta"

27/11/2015

BRUGGE - NAPOLI 0 - 1, SARRI: ERA UNA GARA DIFFICILE MENTALMENTE, BRAVI I RAGAZZI
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA INTERPRETATO BENISSIMO LO SPIRITO DEL MATCH. HO AVUTO OTTIME RISPOSTE DA PARTE DI TUTTI.

"Era una gara molto difficile da affrontare sotto il profilo mentale, sono stati bravi i ragazzi ad interpretarla con la giusta concentrazione". Maurizio Sarri soddisfatto del suo Napoli, unica squadra a punteggio pieno in Europa League. Il tecnico azzurro sottolinea la prestazione dei suoi uomini ed anche la dedizione con la quale il gruppo segue le sue direttive: "Potevamo andare incontro ad un crollo motivazionale considerato sia il clima asettico dello stadio, sia la qualificazione già ottenuta. Invece la squadra mi ha dato ottime risposte dal punto di vista della mentalità e dell'impegno". "Considero questo successo un passo avanti netto per il gruppo per disponibilità e attenzione che stanno dimostrando. Stasera ho dovuto mandare in campo tutti i terzini alternandoli, non avevo una rosa ampia ed abbiamo dovuto fare di necessità virtù. E chi è andato in campo ha interpretato al meglio lo spiirito del match". Adesso Napoli-Inter, i tifosi sognano: "Io dico solo che è una partita importante come lo erano quelle precendenti e come lo saranno quelle future. Mi vien da ridere quando si fanno discorsi di vertice a sei mesi dalla chiusura della stagione. Onestamente ho sempre riso di queste cose in questi anni. Una settimana si elogia una squadra che vince, quella dopo la si critica se pareggia. Al momento io penserò a cenare, a dormire e da domani in poi prepareremo la partita di lunedì con lo stesso impegno ed il lavoro di sempre. Altri discorsi mi interessano poco adesso"

27/11/2015

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI '2' VINCE IN BELGIO E RESTA L'UNICA SQUADRA A PUNTEGGIO PIENO

Nella quinta giornata del gruppo D, il Napoli cerca a Bruges di mantenere l’imbattibilità europea e di vincere la quinta partita di fila, in uno stadio Jan Breydel semivuoto per l’allerta 4 antiterrorismo. Col Bruges è una sorta di anticipo contro una squadra in maglia nerazzurra, in attesa di affrontare lunedì l’altra nerazzurra, l’Inter. Sarri manda in campo una sorta di Napoli 2, con Gabriel in porta, mentre la difesa a quattro si compone di Maggio, Koulibaly, Chiriches e Strinic. A metà campo, esordio dall’inizio per Chalobah che gioca da centro destra insieme a Valdifiori e David Lopez. In attacco Hamsik e El Kaddouri supportano Callejon in versione centravanti. Arbitra il rumeno Avram. Non si vede gran calcio. I belgi vengono da cinque vittorie consecutive in campionato ma non sembrano squadra insidiosa per l’11 di Sarri. A metà tempo, è David Lopez ad avere l’occasione migliore (si fa per dire) con uno spunto personale, però improduttivo. Dall’altra parte, il trio d’attacco Izquierdo-Gedoz-Vossen cerca di creare problemi a Koulibaly e Chiriches. Ma alla fine è il rumeno del Napoli a crearne agli uomini di Preud'Homme. Al 41’ infatti Valdifiori calcia bene un angolo, su cui si avventa il centrale della nazionale di Romania che batte Bruzzese. E sull’1-0 per il Napoli si va al riposo. Nella ripresa, il Napoli cerca di amministrare la gara con la sua consueta maestria. Sarri lancia dentro Hysaj, Ghoulam e Allan al posto di Chalobah, Hamsik e Callejon. In panchina, come attaccante, c’è il solo giovanissimo Negro. Dunque ecco che nell’attacco azzurro figura il seguente tridente: Maggio-El Kaddouri-Ghoulam. Assenti Mertens, Insigne, Gabbiadini e Higuain, giusto non rischiare troppo qualche infortunio. E alla fine arriva la quinta vittoria consecutiva con tanto di punteggio pieno nel gruppo D. Lunedì sera torna il campionato. C’è l’Inter ospite al San Paolo, per tentare di agguantare il primo posto anche in campionato. Adesso E’ giunta l’ora di fare sul serio. Ma nulla è per caso, perché il Napoli è imbattuto dal 23 agosto e sta inseguendo il primato in Serie A da due mesi.

27/11/2015

NAPOLI - INTER, FORMISANO: INVITIAMO I TIFOSI A NON UTILIZZARE FUMOGENI.
IN OCCASIONE DELLA GARA CON I NERAZZURRI, AGGIUNGE L'HEAD OF OPERATIONS, I CANCELLI DEL SAN PAOLO SARANNO APERTI DALLE 16,30, PER FAVORIRE AL MEGLIO L'INGRESSO DEI TIFOSI.

In occasione di Napoli-Inter i cancelli del San Paolo saranno aperti alle ore 16.30. Ad annunciarlo è Alessandro Formisano ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Mi unisco agli appelli del Questore Marino - dice l'Head of Operations azzurro - riguardo alla partita di lunedì che è particolarmente delicata sotto il profilo della sicurezza.I tornelli dello stadio saranno aperti alle 16.30, oltre 4 ore prima del match, questo perché le forze di Polizia metteranno in atto controlli più lunghi che potrebbero richiedere più tempo per avviare l'afflusso al San Paolo. Pertanto il nostro invito ai tifosi è quello di recarsi con ampio anticipo allo stadio per evitare lunghe file e usufruire così di un tranquillo ingresso allo stadio per poi godersi lo spettacolo della partita". "Così come segnalato dalla

Questura, ricordiamo che accendere petardi e fumogeni può creare allarmismi immotivati, quindi l'appello è al buon senso per evitare preoccupazioni eccessive soprattutto in un momento di allerta come questo". "Inoltre invitiamo i tifosi ad avere un flusso costante verso lo stadio evitando assemblamenti in modo da far lavorare meglio le forze dell'ordine. Ce la stiamo mettendo tutta affinchè possano essere messi in opera le massime misure di sicurezza e per questo chiediamo collaborazione anche ai tifosi in modo che si possa assistere ad una serata di sport e serenità"

27/11/2015

CASTELVOLTURNO: NAPOLI AL LAVORO.TERAPIE PER GABBIADINI, PERSONALIZZATO PER MERTENS.

Dopo il successo in Belgio il Napoli ha ripreso gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter di lunedì per il "monday night" della 14esima giornata di Serie A (ore 21). La squadra si è divisa in due gruppi: chi ha giocato in Europa League ha svolto lavoro di scarico mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto allenamento atletico e partitina sei contro sei. Terapie e palestra per Gabbiadini, terapie e corsa sul campo per Insigne. Mertens prosegue nella tabella di lavoro personalizzato. Domani allenamento pomeridiano.

28/11/2015

GHOULAM: CON L'INTER SARÀ SFIDA TATTICA ED EQUILIBRATA.
FAOUZI A RADIO KISS KISS: CI VORRÀ CONCENTRAZIONE E GRANDE PAZIENZA LUNEDÌ, AFFRONTIAMO UNA SQUADRA DI GRANDE QUALITÀ.

"Sarà una sfida tattica ed un confronto in cui ci vorrà concentrazione e pazienza". Faouzi Ghoulam presenta così Napoli-Inter ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'esterno algerino parla del momento del Napoli e dell'attesa per il match clou del "monday night": Al San Paolo c'è profumo di scudetto? "Stiamo preparando la partita con intensità e attenzione ma non è certo una partia scudetto perché manca tanto. Noi non pensiamo alla classifica ma andiamo avanti gara dopo gara come abbiamo sempre fatto. Ogni incontro che arriva per noi è quello più importante ma non è comunque decisivo perchè la stagione è lunghissima. Sicuramente contro l'Inter sarà un match di grande richiamo per tutti, ma noi pensiamo al nostro gioco e siamo concentrati soprattutto su noi stessi". "Sarà una sfida in cui ci vorrà anche pazienza perché credo sarà un confronto molto tattico. L'Inter ha una grande rosa, piena di qualità e noi da parte nostra abbiamo uomini di valore e siamo consapevoli di quello che possiamo dare. Sarà una partita di alto livello e speriamo di dare una gioia ai nostri tifosi". Napoli che sta battendo tutti i record. Cosa c'è dietro questo rendimento straordinario? "Ci conosciamo bene, sono due anni che molti di noi sono insieme, abbiamo un gruppo compatto e stiamo dimostrando il nostro valore. Però dobbiamo proseguire così perché la strada è lunga e vogliamo far bene per raccogliere i frutti del lavoro". "Tatticamente per noi era fondamentale trovare un assetto difensivo solido perché poi davanti ci sono tanti campioni che possono andare a rete. Abbiamo puntato molto a questo aspetto ed i risultati ci stanno premiando". Chi pensi possano essere le principali rivali del Napoli alla corsa al vertice? "Onestamente io guardo solo al Napoli, credo che molto dipenda da noi al di là degli avversari. Sinceramente penso alle altre squadre ma voglio restare concentrato sul mio ruolo e su quello che dobbiamo fare noi per crescere ancora seguendo il tecnico". Hai segnato varie volte con l'Algeria, aspettiamo un gol in azzurro... "Sì ho segnato in Nazionale, nel Napoli non ho ancora fatto gol, ma quello che conta è avere una linea difensiva solida prima di tutto. Poi c'è tempo, la squadra è molto equilibrata e se posso decidere preferisco che il gol lo facciano gli attaccanti mentre per me è bello magari fare degli assist e soprattutto riuscire a coprire bene la fase arretrata". Tra gli assist ci sono anche quelli direttamente da fallo laterale per Higuain: "Sì, Gonzalo mi conosce bene, sa che ho la rimessa lunga e si muove prima dettandomi il passaggio. Ma in allenamento proviamo soprattutto gli assit con i cross laterali e sono nate azioni da gol in questo modo sia quest'anno che nella scorsa stagione". Tra gli obiettivi di Ghoulam c'è anche la qualificazione ai Mondiali: "Certamente è un tragiardo che sarebbe eccezionale, i Mondiali per l'Algeria sono importantissimi, per ora stiamo andando bene ma sarà dura conquistare. Per ora penso al Napoli, poi vedremo di dare il massimo per la mia Nazionale". Infine un pensiero alla tragedia in Francia: "Fa male a tutti vedere quelle scene di terrore, il dolore si percepisce in tutto il Mondo. Sono vicino e solidale alla Francia che è la mia seconda Nazione perché ci sono cresciuto lì calcisticamente ed il mio pensero va a loro affinchè possano rialzarsi e tornare a vivere con serenità"

28/11/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. INSIGNE IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Inter di lunedì per il "monday night" della 14esima giornata di Serie A (ore 21). Prima fase di allenamento dedicata al lavoro atletico. Successivamente intensa seduta tecnico tattica. Insigne ha svolto lavoro completo con il gruppo. Domani ancora allenamento pomeridiano.

29/11/2015

NAPOLI - INTER, SARRI: SFIDA IMPORTANTE, VOGLIAMO FARE PUNTI BADANDO ANCHE ALLA PRESTAZIONE

Si è svolta nel primo pomeriggio la conferenza stampa del mister Sarri, alla vigilia della gara che gli azzurri domani sera giocheranno contro l'Inter, al San Paolo, con inizio alle ore 21.00. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dall'allenatore partenopeo. "L'Inter ha un cammino nel campionato che parla da solo. Ha grande solidità e fisicità con giocatori di alto livello tecnico. Non credo che verranno al San Paolo a fare una partita difensiva. Sinceramente non sento la pressione del match. Piuttosto, mi fa piacere giocare partite di questo tipo, perchè vuol dire che finora abbiamo fatto bene. A questa partita riconosciamo il valore di una gara importante, come le altre. Ovviamente vogliamo fare punti, stando attenti al risultato ma anche alle prestazioni. Le squadre si esprimono rispetto alle caratteristiche dei giocatori. Io ho visto le gare dei nerazzurri, praticano un calcio forse meno spettacolare ma di grande efficacia. Dopo tante partite giocate, ritengo che i nerazzurri saranno protagonisti fino alla fine. Noi abbiamo più facilità di palleggio, loro sono sicuramente più solidi. Poi, in campo, bisognerà vedere cosa accadrà. Higuain, Albiol, Reina e Jorginho stanno bene, non ci sono problemi. Noi abbiamo la nostra idea di calcio e proseguiamo su questa strada. Dopo la gara di domani ne resteranno tante altre. Indipendentemente dal risultato, continueremo sul nostro percorso. Non credo che a livello emotivo nervoso o caratteriale, la gara di domani possa lasciare strascichi. Giovedi nonostante le vittorie in Europa di tre squadre italiane, ho visto in prima pagina l'intervista a Melo e le partite delle italiane nelle ultime pagine. Credo di essere ormai inadeguato a certe situazioni. Mertens e Gabbiadini sono ancora affidati alle cure dello staff medico, sarà difficile che possano essere della gara. Se dovessere marcare Jorginho stretto, siamo pronti a valutare situazioni tattiche diverse, Chalobah bene in fase di non possesso, deve migliorare in quella di costruzione." Un Sarri deciso e concentrato, sicuro della forza della forza e della deerminazione della sua squadra, chiamata ancora una volta ad un esame difficile. D'altronde, il campionato italiano non presenta partite facili e, soprattutto in questa stagione, appare quanto mai livellato. Tante le squadre che sono nella parte alta della classifica raccolte in pochi punti e, proprio gli azuzrri, vincendo domani potrebbero raggiungere la vetta della classifica proprio a discapito dei nerazzurri. La Fiorentina, dal canto suo, sarà impegnata a Reggio Emilia, contro il Sassuolo in un match non facile. I neroverdi, infatti, rappresentano finora la vera sorpresa del campionato . Tornando al match di domani, sicuramente peseranno le assenza quasi certe di Mertens e Gabbiadini che, a gara in corso, potevano rappresentare un'importante possibilità di "cambiare" la partita. Il "peso" dell'attacco ricadrà ancora una volte sulle possenti spalle del Pipita Higuain che con la cura Sarri è apparso rivitalizzato e sta dimostrando di essere veramente tra i primissimi centravanti al mondo. E, con un bomber cosi, ogni sogno puo' diventare realtà.

30/11/2015

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

La quattordicesima giornata di serie A vivrà il suo epilogo col monday night del San Paolo dove il Napoli affronterà la capolista Inter in un match dagli alti contenuti tecnici e dall'importanza enorme per la classifica, sebbene sia prematuro considerarla sfida scudetto. Si affronteranno due squadre che hanno un modo di fare calcio diametralmente opposto; la formazione di Mancini è quella con la miglior difesa del campionato e bada soprattutto alla sostanza mentre il Napoli sta ottenendo i suoi risultati attraverso un gioco spettacolare. Inoltre, il tecnico dei nerazzurri cambia spesso formazione e modulo di gioco in funzione dell'avversario di turno mentre Sarri sta insistendo, a giusta ragione, sul 4-3-3 avendo individuato in esso quello più adatto agli interpreti a sua disposizione. Anche per la sfida al Napoli, dunque, il tecnico di Jesi non ha ancora deciso l'undici da mandare in campo anche se con ogni probabilità adotterà un modulo speculare rispetto al Napoli, con la linea di difesa a quattro, tre centrocampisti molto fisici come Medel, Melo e Guarin che agiranno molto in fase di contenimento, mentre i tre attaccanti avranno libertà di svariare su tutto il fronte offensivo. A tal proposito è probabile che Mancini schieri Jovetic come "falso nueve" lasciando in panchina Icardi, con Ljaijc e Perisic sugli esterni ad allargare il gioco. Con queste premesse c'è da attendersi un atteggiamento tattico piuttosto guardingo da parte dell'Inter che alzerà la pressione fin sulla trequarti del Napoli per togliere tempi di gioco ai vari Jorginho ed Hamsik e spezzare sul nascere le trame di gioco azzurre. Servirà il giropalla veloce degli uomini di Sarri che grazie alla tecnica di base di cui dispongono devono cercare di eludere questo pressing e proporsi in campo aperto capitalizzando la rapidità di Callejon ed Insigne. Questi ultimi, in fase passiva, saranno anche chiamati a supportare i compagni di fascia perché l'Inter quando attacca sfrutta molto le zone esterne alzando anche i terzini, quindi Hysaj e Ghoulam potrebbero trovarsi in inferiorità numerica. In fase attiva Higuain si troverà a "combattere" con una coppia centrale molto forte ed anche piuttosto fallosa, quindi il Pipita dovrà lavorare per favorire Allan ed Hamsik che possono sfruttare la loro capacità di inserirsi centralmente e questa potrebbe essere la vera chiave tattica della gara. Una grossa mano potrebbe arrivare anche dal pubbblico partenopeo che ancora una volta gremirà gli spalti del San Paolo e, come avvenuto nei precedenti scontri diretti tutti vinti dal Napoli, potrebbe essere davvero l'arma in più per superare l'ostacolo nerazzurro.

30/11/2015

NAPOLI - INTER 2 -1, SARRI: FELICE PER I TIFOSI, RESTIAMO CON I PIEDI PER TERRA.

Il Napoli ha battuto l'Inter per 2 - 1 al termine di una gara vibrante ed affascinante al tempo stesso. Il mister partenopeo Sarri è intervenuto in sala stampa, come di consueto, per incontrare i giornalisti. Ecco un sunto delle sue dichiarazioni: "Queste partite sono facili nell'approccio ma difficili nella gestione. Lo avevo detto ai ragazzi stamattina. Ci ha preso un po' d'ansia, sul 2 - 0 avevamo pensato che fosse finita e abbiamo commesso errori proprio dove siamo bravi. Alla fine, siamo stati anche fortunati, senza dimenticare che Handanovic aveva fatto una grande parata. Mi fa piacere il primato perche' abbiamo dato una soddisfazione al nostro pubblico ma non facciamo certi discorsi perche' ci sono in palio tantisismi punti ed è inutile parlare di certe cose. Sarà invece difficile mantenere i piedi per terra, ma abbaimo la forza e le caratteristiche per poterci riuscire. Con l'uscita di Icardi abbiamo un po' sofferto in difesa perche' i difensori dovevano "salire" di più impedendo la ricezione all'attaccante Loro sono stati bravi ad aprire il campo, noi confusionari nella ripresa, troppo alla ricerca della palla. Ad Higuain ho detto che aveva dei grandi difetti ma gli ho detto che era il più forte del mondo e che doveva solo "attaccare" meglio la profondità. Lui c'era rimasto un po' male, poi pero' mi ha dato ragione per alcuni aspetti e oggi lo vediamo. Solo Levandosky gli puo' stare vicino in questo momento.

01/12/2015

PRIMI! GLI AZZURRI BATTONO L'INTER GRAZIE AD UNO STREPITOSO HIGUAIN, FINISCE 2 - 1.

Nella 14esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli ospita la capolista Inter. La sconfitta della Roma ed il pareggio della Fiorentina, rappresentano la grande occasione per il Napoli di balzare in testa alla classifica. Maurizio Sarri schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo Allan, Jorginho ed Hamsik, mentre in attacco Insigne e Callejon affiancano Higuain. Arbitra Orsato di Schio. La squadra di Mancini parte forte, ma alla prima palla buona, Callejon e Higuain concertano l'1-0 azzurro al 2' minuto, sul gran destro dell'argentino. E' l'11° gol del Pipita in campionato. E' un gran bel Napoli. L'Inter ci capisce poco. I nerazzurri hanno l'unica occasione alla mezz'ora con Guarin, il cui sinistro va di poco alto sulla traversa. E il Napoli va al riposo

meritatamente in vantaggio e con un uomo in più, vista l'espulsione (doppio giallo) di Nagatomo. La ripresa è più pirotecnica. Mancini lancia dentro Telles al posto di Icardi e Biabiany al posto di Guarin. Ma intanto il Napoli va sul 2-0. E' il 62'. Albiol vince di testa un duello a metà campo e serve Higuain che batte in velocità Murillo, Miranda e Nagatomo e batte Handanovic (12 gol in 14 gare per il Pipita! E senza rigori calciati). Ma qui il Napoli smette di giocare e regala a Ljajic e all'Inter la possibilità di rientrare in gara col 2-1 del giocatore serbo. Il Napoli è stanco. Dall'inizio della stagione ha giocato 19 partite ufficiali, l'Inter 14. E nel finale c'è prima l'occasione per il 3-1 di Higuain sventata alla grande da Handanovic, mentre al terzo minuto di recupero c'è prima ilpalo del neo entrato Jovetic e poi la grandissima parata di Reina su colpo di testa di Miranda che sbatte ancora sul palo. Le partite si vincono anche così. Finora la fortuna aveva voltato le spalle al Napoli (6 pali colpiti e 0 rigori a favore). Stavolta i pali hanno aiutato Reina. Primo da solo in classifica con 31 punti. Il Napoli torna capolista dopo anni ed anni di sogni infranti e illusioni persistenti. E domenica pomeriggio, in quel di Bologna, il Napoli cerca di riconfermarsi. Ma stavolta recupererà anche Mertens e Gabbiadini.

01/12/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IL SAN PAOLO CANTA CON GLI AZZURRI, BATTUTA L'INTER 2 -1.

Notte delle stelle: si, perché al San Paolo ieri sera sono "piovute" due stelle cadenti dal nome di Gonzalo la prima ed Higuain la seconda, che hanno brillato su Fuorigrotta e illuminato lo stadio gremito nel big match contro l'Inter di Mancini. Il Napoli è primo da solo in classifica, il Sogno azzurro prosegue. Per circa 70minuti i guerrieri partenopei hanno dominato una gara a senso unico, senza dar spazio ai nerazzurri. Nel secondo tempo è calata la stanchezza che ha consentito agli avversari (ndr. ridotti gia in 10 per l'espulsione già Nagatomo) di avanzare, rendersi pericolosi ed accorciare le distanze. In quel momento San Pietro custode della porta in Paradiso ha mandato un angelo in campo e così il celestiale Pepe Reina con una miracolosa parata ha salvato il risultato proprio nei minuti finali. Tutto lo stadio è esploso di gioia, i Fedelissimi in coro cantavano insieme al nostro amico tifoso di nome e di fatto Armando..."Chest'è 'a squadra do Vesuvio, cchiu' forte 'e nuje nun c'è nisciune"! Grande merito al mister Sarri che in settimana ha mantenuto basso l'entusiasmo, rasserenando i giocatori, ma celando il suo di sogno: battere l'Inter ed essere primo in classifica, da lì si osserva meglio il panorama di serie A. Il campionato si colora d'azzurro come il cielo della città ancora oggi in festa. "Putimm' vivere e campà, mmo però lassatece sunnà", tra i vicoli di Napoli. Domenica prossima trasferta a Bologna, c'è tempo per riposare e ripartire. Il tecnico, 'o professore, penserà a come preparare il lunch match, ma nun ce penzamm! Alla squadra, al mister, il pensiero dei supporters napoletani..."Ch'e m'hai fatto addiventá 'a quann song nato ? Matto e pure 'nnammurate! Sì Tu sultant' l'ammore mio, chist' 'o ssape pure Dio. T'amo eternamente, pazz' 'e te sulamente"! Forza Napoli

01/12/2015

HIGUAIN PORTA IL NAPOLI IN TESTA AL CAMPIONATO
GLI AZZURRI BATTONO 2-1 L'INTER NEL POSTICIPO DELLA QUATTORDICESIMA GIORNATA

La quattordicesima giornata prevede come suo termine naturale il big match tra Napoli e Inter. Se non si tratta della partita scudetto certamente si può parlare della sfida che mette a confronto le due squadre che guidano attualmente la classifica della serie A. Vincere per gli azzurri significherebbe volare in testa alla classifica approfittando anche della sconfitta della Roma in casa con l'Atalanta e del pareggio della Fiorentina contro il Sassuolo. Sarri per l'occasione schiera la formazione protagonista della cavalcata del Napoli fino ai vertici del campionato con il rientro dei giocatori che avevano riposato in Europa League e la permanenza dell'assenza di Gabbiadini e Mertens. Mancini sceglie il tridente schierato contro la Roma con la sola differenza di Icardi al posto di Jovetic, inserisce Guarin e Brozovic come interni accanto a Medel, in difesa sceglie D'Ambrosio e Nagatomo sugli esterni con la conferma della quasi imperforabile cerniera centrale formata da Miranda, Murillo e Handanovic. La gara parte a ritmi altissimi e mentre l'Inter non sfrutta un errore su un retropassaggio di Ghoulam il Napoli colpisce alla prima occasione. Higuain controlla una palla in area ed è abilissimo a girarsi ed esplodere una bomba in diagonale sul primo palo che lascia Handanovic letteralmente pietrificato. Gli azzurri iniziano bene provando ad impostare il loro calcio anche se rispetto alle altre esibizioni la squadra "sente" particolarmente la tensione commettendo più di un errore sia in fase d'appoggio che di disimpegno. A centrocampo Medel prova ad arginare Jorginho prendendolo quasi ad uomo mentre Allan e Hamsik creano la superiorità con la loro maggior qualità rispetto ai due interni nerazzurri. La gara cambia alla fine del primo tempo quando Orsato, applicando il regolamento in modo forse troppo fiscale, manda negli spogliatoi Nagatomo. Nella ripresa il Napoli continua a seguire lo spartito ormai conosciuto a memoria e raddoppia al diciassettesimo grazie al suo cannoniere principe che su una respinta di testa di Albiol scatta in mezzo a Miranda e Murillo, li brucia in velocità e batte Handanovic con un gran diagonale di destro. La partita sembrerebbe chiusa ma dopo cinque minuti dal raddoppio partenopeo Ljajic approfitta di una distrazione in difesa di Ghoulam e dimezza lo svantaggio. Un vecchio adagio del gioco del calcio dice che spesso si gioca meglio in dieci uomini e succede quanto sarebbe sembrato assurdo fino a pochi minuti prima. L'Inter inizia a credere nella rimonta e sale di livello nel gioco chiudendo il Napoli nella sua area. La compagine di Sarri commette forse l'errore di considerare l'incontro già vinto e abbassa il livello di intensità. Torna la squadra impaurita di inizio stagione che commette errori a ripetizione, forse anche per la stanchezza dovuta ad un periodo davvero ricco di successi ma sicuramente molto dispendioso dal punto di vista fisico e mentale. Si avverte la mancanza di Mertens che con la sua velocità e la capacità di saltare l'uomo avrebbe fatto davvero comodo consentendo alla squadra di risalire e rifiatare. Il finale si trasforma in un autentico assedio con l'Inter che nel giro di un minuto coglie il palo con Jovetic e con Reina che con un'autentica prodezza manda sul montante opposto il colpo di testa di Miranda. Il Napoli vince e torna in testa alla classifica, in solitudine, dopo 25 anni. Contava vincere e negli scontri diretti a volte risulta decisiva anche la componente fortuna ma ad un allenatore lungimirante e preparato come Sarri non saranno certamente sfuggiti gli errori commessi dai suoi uomini nella seconda fase della gara sia a livello tecnico ma soprattutto di gestione della gara. Con un Higuain in forma strepitosa che diventa sempre più "una sentenza" in fase di realizzazione gli azzurri possono lottare fino alla fine per il grande sogno ma non devono mai rinunciare ad intensità e carica agonistica, condizioni essenziali per sviluppare il calcio di qualità che ha incantato la serie A negli ultimi due mesi e ha consentito il raggiungimento della vetta della classifica. Merito all'Inter che, spesso criticata sul piano del gioco, ha dimostrato che non si trova nelle zone alte per caso e sicuramente rappresenterà una delle rivali che si batterà con il Napoli fino al termine della stagione.

01/12/2015

NAPOLI-ROMA: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Roma, posticipo della 16esima giornata di Serie A in programma domenica 13 dicembre alle ore 18. I biglietti si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. In attesa di determinazioni da parte delle autorità di Pubblica Sicurezza, la vendita per il Settore Ospiti è vietata e non è consentita la vendita dei biglietti ai residenti nella Regione Lazio, anche se in possesso della Tessera del Tifoso. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 90 Tribuna Posillipo Euro 80 Tribuna Nisida Euro 55 Distinti Euro 40 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

01/12/2015

UN NAPOLI DA INFARTO SOFFRE MA VINCE ANCORA GRAZIE AL SOLITO HIGUAIN E A UNO STREPITOSO REINA.

Era un altro esame di maturità, l'ennesimo, e ancora una volta il Napoli di Maurizio Sarri esce dal San Paolo promosso a pieni voti. Stavolta non tanto per la qualità di gioco, quanto per la forza dell'avversario che, sicuramente, lotterà per lo scudetto fino alla fine del campionato. Ma la differenza, si sa, la fanno i campioni, i fuoriclasse, e il Napoli ha dimostrato ancora una volta di averne almeno due: il Pipita Higuain e il napoletano d'adozione Pepe Reina. L'hanno decisa loro questa gara, dando un segnale ai compagni e agli avversari: questo campionato vogliono vincerlo, vogliono dare una gioia a città e tifosi, prima che a se stessi. Non è un caso che la partita più difficile del nuovo Napoli nato dalla ormai famosa partita col Brugge, è stata aperta e chiusa con una loro perla, una loro pennellata sulla tela di una gara tesa e nervosa per l'alta posta in palio. Passano settanta secondi dal fischio iniziale dell'arbitro Orsato e quel mostro con la numero nove sulle spalle fulmina Handanovic con un destro in girata di rara bellezza per forza a precisione. Il boato del San Paolo, gremito come mai in questa stagione, mette i brividi. Ma la partita è lunga e complessa; gli azzurri faticano a macinare gioco a causa del muro neroazzurro, allora provano a gestire e controllare il possesso palla, lasciando le briciole agli avversari. Al quarantaquattresimo altro episodio chiave: Nagatomo, già ammonito, stende Allan lanciato sulla fascia. Secondo giallo e rosso sono sacrosanti. Al duplice fischio dell'arbitro, tra gli applausi dei tifosi, si va negli spogliatoi sull'uno a zero. Ad inizio ripresa Mancini toglie un inesistente Icardi per Telles, e fa un grande favore ai suoi che, nonostante l'inferiorità numerica, iniziano a muoversi in maniera più corale e unita, con Ljiaic vertice avanzato. Ma dalle parti di Reina, gli uomini in neroazzurro latitano, cosi il tecnico interista getta nella mischia il redivivo Biabiany per Guarin, lasciando un vuoto a centrocampo in cui si inserisce sempre lui, quel mostro di prima che brucia sullo scatto Murillo e Miranda e gonfia la rete. Il San Paolo in delirio grida: Hi-Gua-in! Sembra fatta. Ma, come già accaduto nella gara con la Juventus, dopo aver raddoppiato gli azzurri escono mentalmente dalla partita e vengono puniti subito da un gran sinistro di Ljiaic sul primo palo. Inizia cosi una gara nella gara; l'Inter ci crede e il Napoli soffre, tenendo però gli avversari lontani dalla propria porta fino all'ultimo dei quattro minuti di recupero in cui succede di tutto. Prima Jovetic, lasciato colpevolmente solo in area, centra in pieno il palo alla sinistra di Reina con un colpo di testa potente e preciso, poi, a trenta secondi dal fischio finale, Miranda impatta ancora di testa a pochi passi dal portierone partenopeo. Il cuore dei cinquantacinquemila si è fermato in quell'istante, e ha ripreso a battere quando l'altro mostro col venticinque ha sfiorato il pallone, facendogli accarezzare l'altro legno. Al fischio finale è l'apoteosi. Il Napoli è primo.

02/12/2015

IL NAPOLI E GAROFALO PRESENTANO: AGGIUNGI UN POSTO IN CAMPO
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO: UNA INIZIATIVA CHE PREMIA LA PASSIONE AZZURRA E LA FEDELTÀ DEI NOSTRI TIFOSI.

Il Napoli e Garofalo presentano "Aggiungi un posto in campo", un concorso che regala ad ogni tifoso azzurro la possibilità di scendere sul campo del San Paolo al fianco dei calciator azzurri prima del match. A illustrare l'inizitiva l'Head of Operations azzurro Alessandro Formisano con al fianco Emidio Manzi, Direttore Commerciale della Garofalo e Piero De Luca, agente marketing della WSTAFF: "Presentiamo una iniziativa che personalmente avevo in mente da tempo – dice Formisano - e che mettiamo in atto in un momento storico sportivo particolare, dopo che nel match con l'Inter abbiamo avuto una media del 120% degli spettatori rispetto alla media del campionato italiano. Questo progetto non nasce, quindi, per attrarre spettatori al San Paolo in maniera "furba", bensì è animato da spirito autentico per premiare la passione dei tifosi" "Grazie a questa sinergia con Garofalo, che procede in piena sintonia da anni, daremo la possibilità sia agli abbonati che a coloro che acquistano il biglietto gara per gara di essere estratti per scendere sul campo da gioco prima del match al San Paolo ed essere premiati da un giocatore del Napoli con un biglietto in gigantografia simbolico. Le persone estratte vinceranno due biglietti di Tribuna Posillipo per la successiva gara al San Paolo". "Per partecipare al concorso basterà collegarsi col sito dedicato dalla Garofalo all'iniziativa, con link rintracciabile anche sul sito del Napoli. Le modalità di partecipazione sono semplici perché abbiamo fatto in modo che tutti in maniera chiara e veloce potessero accedere alle informazioni utili. Abbiamo creato una apposita area clienti, che ha grande evidenza e faciltà di fruizione, suddivisa in tre categorie: le Curve, i Distinti e le Tribune, in modo tale che ogni spicchio dello stadio può esprimere un vincitore. Ci saranno tre vincitori per le tre macro aree e tre biglietti per gli abbonati. Quindi i tagliandi omaggio saranno in totale 6. Per le info personali e i dati di contatto basta collegarsi al sito che è in evidenza sul nostro portale web e su quello della Garofalo" Anche Emidio Manzi, Direttore Commerciale della Garofalo ha commentato l'iniziativa: "Il

concorso partirà prima di Napoli-Roma ed il biglietto bisogna acquistarlo 72 ore prima della gara per permettere lo svolgimento corretto del sorteggio. E' un altro progetto unico e speciale che creiamo con il Calcio Napoli dedicato alla passione pura dei tifosi che potranno vedersi per un giorno al fianco dei loro beniamini prima delle gare del San Paolo. Sarà un momento bello e importante per chi vive della fede azzurra". Piero De Luca, agente marketing della WSTAFF spiega lo svolgimento del sorteggio: "Il 9 dicembre partiremo col concorso per motivi burocratici, ma chi ha già acquistato il tagliando per il match con la Roma può tranquillamente partecipare. Si tratta di un concorso registrato e regolarmente controllato. Il Ministero verificherà la veridicità del concorso, che una volta chiuso non sarà manomettibile, altrimenti non ci darebbero l'ok per partire. Il software che gestisce elettronicamente l'estrazione non si potrà più riaprire, dopo il sorteggio, previa multa dai 40 ai 60mila euro". AGGIUNGI UN POSTO IN CAMPO Napoli e Garofalo premiano la fedeltà dei tifosi azzurri. Tutti coloro che acquistano un biglietto per una delle partite casalinghe del Napoli (al concorso sono ammessi anche chi ha già comprato il tagliando per Napoli-Roma) o che sono in possesso dell'abbonamento, possono partecipare all'estrazione di 2 biglietti per la gara successiva al San Paolo. Il vincitore sarà anche chiamato in campo dallo speacker e premiato da un caciatore azzurro con un biglietto gigante autografato. Per partecipare al concorso basta collegarsi sul sito www.aggiungiunpostoincampo.it, inserire il codice del biglietto acquistato o quello dell'abbonamento, insiema ai dati personali. I partecipanti scopriranno in tempo reale se sono tra i fortunati estratti e riceveranno una e-mail con tutte le istruzioni necessarie per ritirare il premio. Il concorso durerà sino al termine della stagione. .

02/12/2015

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. MERTENS È RIENTRATO IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER GABBIADINI

Seduta pomeridiana oggi, mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica al Dall'Ara contro il Bolgna per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A (ore 12.30). La squadra ha svolto lavoro atletico in avvio. Poi il gruppo si è diviso in due. Coloro che hanno giocato dal primo minuto con l'Inter hanno fatto lavoro di potenza aerobica e partitina 5 contro 5 a porte piccole. Gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico più intenso e partitina 7 contro 7 a metà campo. Mertens ha lavorato con quest'ultimo gruppo. Differenziato per Gabbiadini. Domani doppia seduta.

03/12/2015

NAPOLI PRIMO! PER GLI AZZURRI ORA INIZIA UN NUOVO CAMPIONATO.

Dopo venticinque anni il Napoli si trova in vetta alla classifica in solitaria. La vittoria ottenuta contro l'Inter ha, dunque, ridato entusiasmo alla piazza ma rappresenta senza dubbio uno spartiacque per la stagione azzurra. Infatti, se fino ad ora la compagine partenopea viaggiava sottotraccia e non aveva le "stimmate " della favorita per la vittoria finale del campionato, dopo il match con la squadra nerazzurra è diventata la maggiore pretendente al titolo. Ciò comporta ovviamente maggiori responsabilità e difficoltà perché anche le avversarie affronteranno il Napoli con un atteggiamento diverso e questo lo vedremo già a partire dalla prossima gara col Bologna. Pertanto Sarri dovrà preparare le gare considerando le ulteriori difficoltà legate all'atteggiamento degli avversari, e noltre dovrà gestire la scarsa abitudine "all'alta quota "di molti dei suoi uomini. Ma come diceva il grande Eduardo che gli esami non finiscono mai, per arrivare fino in fondo è necessario superare tutti gli ostacoli che si presenteranno lungo il cammino

03/12/2015

EL KADDOURI: STO VIVENDO UNA STAGIONE SPLENDIDA IN AZZURRO.
OMAR AI MICROFONI DI RADIO KISS KISS: ESSERE IN TESTA È UNA SENSAZIONE UNICA MA DOBBIAMO LAVORARE E CRESCERE.

"Sto vivendo una stagione splendida, essere in testa alla classifica è una sensazione unica". Omar El Kaddouri, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, esprime la sua soddisfazione per questo inizio di campionato azzurro e racconta le sue sensazioni dopo il match del sorpasso in vetta con l'Inter. "Essere primi è bello e ti regala tante emozioni, ma è più difficile rimanerci in testa alla classifica. Adesso tutti vorranno dare il massimo contro di noi perché giocano con la capolista e quindi arriveranno insidie maggiori. Dovremo essere pronti ed ancora più concentrati per riuscire a superare ogni difficoltà". Domenica però avete vissuto una notte magica al San Paolo: "Contro l'Inter abbiamo saputo soffrire ed abbiamo vinto una partita stupenda, l'emozione del San Paolo che ha cantato con noi dopo il match è ancora da brividi.Sicuramente sono quella gare che non si dimenticano e ti danno grande forza interiore. Stiamo facendo benissimo sinora ma bisogna migliorare e crescere. La dimostrazione è arrivata nei minuti finali contro in cui ci siamo un attimo smarriti, abbiamo avuto forse un calo di tensione e questo non deve più accadere. E' un aspetto su cui l'allenatore ci sta lavorando tanto e noi vogliamo seguirlo per essere ancora più competitivi". Adesso c'è il Bologna su un campo tradizionalmente molto duro per gli azzurri: "E' una partita che sappiamo di voler vincere ma sarà molto dura perché il Bologna si è rialzato con l'arrivo di Donadoni ed avrammo grandi stimoli contro di noi. Dobbiamo cercare di giocare senza pressione ed esprimerci come abbiamo fatto per gran parte contro l'Inter e provare a proseguire la striscia positiva". Napoli che potrebbe chiudere in testa il 2015, ci pensate? "Certo, sarebbe bellissimo continuare così fino a Natale. Essere in testa alla classifica all'inizio del nuovo anno sarebbe una grande soddisfazione ma adesso pensiamo al Bologna e non guardiamo troppo oltre". Avete dentro di voi quel sogno stupendo o non ne parlate per scaramanzia? "E' troppo presto, non è questione di scaramanzia ma è un fatto realistico che manchino 24 giornate e quindi ogni discorso di obiettivi per qualsiasi squadra è prematuro. Noi dobbiamo solo pensare al nostro gioco, a crescere sotto il profilo tecnico e anche come mentalità. C'è tanta strada da fare e noi siamo consapevoli del nostro valore". Quanto può essere decisivo avere in squadra Higuain? "E' senza dubbio l'attaccante più forte che io abbia mai visto da vicino e con il quale abbia giocato. E' il nostro campione più importante ed è anche un uomo che aiuta tanto la squadra sacrificandosi anche in fase di copertura. E' un ragazzo splendido oltre a essere un talento unico". Credevi di trovare spazio in questo rosa quando sei tornato a luglio? "Ho voluto fortemente il Napoli questa estate. Ho disputato due stagioni a Torino, sono cresciuto e volevo dimostrare di essere all'altezza di questo gruppo. Sarri mi ha subito preso in considerazione sia come trequartista che come attaccante esterno e la sua fiducia per me è stata fondamentale. Mi trovo benissimo e sto vivendo una stagione splendida in azzurro". Dove può arrivare questo Napoli? "Noi viviamo alla giornata ma è anche vero che vogliamo raggiungere traguardi importanti. Dentro di noi siamo coscienti di cosa possiamo dare ma nel calcio bisogna dimostrare in campo il proprio valore e noi dobbiamo continuare ad esprimerci così. Siamo in lotta su tre competizioni e cercheremo di trarre il massimo da qui sino al termine della stagione". Un altro obiettivo è il Mondiale 2018 col Marocco: "Sarebbe un sogno, giocare un Mondiale è il più grande desiderio di ogni calciatore. Il Marocco, poi, non gioca il campionato del Mondo dal 1998 e l'intera Nazione vuole tornare protagonista anche in Coppa d'Africa "

03/12/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER GABBIADINI.

Seduta mattutina, oggi, giovedì per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match al Dall'Ara contro il Bologna per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A (ore 12.30). Al mattino lavoro dedicato al gruppo di difensori con allenamento tattico specifico. Nel pomeriggio seduta con la squadra al completo. Prima parte dedicata ad esercizi atletici e successimavente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Gabbiadini. Domani allenamento pomeridiano.

03/12/2015

DE LAURENTIIS INSERITO TRA LE 100 ECCELLENZE ITALIANE.
IL PRESIDENTE AZZURRO RELATORE NELL'EVENTO CHE SI È SVOLTO A PALAZZO MONTECITORIO.

Aurelio De Laurentiis premiato a Roma tra le 100 eccellenze italiane. Il Presidente azzurro ha partecipato in qualità di relatore all'evento svoltosi a Palazzo Montecitorio nella Sala delle Regina alla Camera dei Deputati. De Laurentiis è stato inserito nel volume "100 Eccellenze Italiane" per la sua attività di produttore cinematografico e per la sua opera imprenditoriale nel mondo del calcio.

04/12/2015

INSIGNE: NIENTE VERTIGINI, UMILTÀ E LAVORO PER RESTARE IN ALTO.
LA CARICA DI LORENZO: PENSIAMO UNA GARA ALLA VOLTA, IL CAMPIONATO È LUNGO, A BOLOGNA CAMPO DIFFICILE E MATCH DURO.

"Non soffriamo di vertigini perchè pensiamo ad una gara alla volta. Il campionato è lungo e dobbiamo affrontarlo con determinazione ed umiltà". Lorenzo Insigne, a margine della conferenza stampa del Trentino Marketing a Castelvolturno, ha parlato del momento azzurro e del Napoli che domenica andrà a Bologna per la prima volta da capolista. "Per noi è un momento felice e vogliamo goderci questo primato meritato. Però siamo tutti concentrati alla gara del Dall'Ara e rimaniamo saldamente con i piedi per terra. Siamo solo a dicembre, la strada è lunga e non si fanno calcoli e tabelle. Abbiamo la consapevolezza di potercela giocare con tutti, ma anche la certezza che dobbiamo lavorare ancora di più per crescere e mantenere le posizioni da vertice". "I minuti finali con l'Inter sono stati importanti perchè ci hanno fatto capire che bisogna soffrire ma anche migliorare come tenuta mentale. Stiamo facendo bene e tutti vogliamo dare il massimo senza guardare agli avversari ma cercando di esprimere il nostro gioco". A Bologna si prospetta una grande affluenza di napoletani, anche quelli che vivono al Nord: "Questo per noi è un motivo di orgoglio ma anche un grande stimolo per regalare ai tifosi azzurri un grande risultato. Sarò un match molto difficile contro una squadra che è in risalita ma noi daremo tutto per conquistare un risultato positivo".

04/12/2015

TRENTINO: OFFERTE SPECIALI PER I TIFOSI AZZURRI.
IL PACCHETTO VACANZE DELL'APT, LE ATTIVITÀ INVERNALI PER I SOSTENITORI DEL NAPOLI NELLA VAL DI SOLE

L'APT Trentino Marketing ha presentato a Castelvolturno il programma invernale della Val di Sole, con l'offerta di pacchetti speciali per i tifosi azzurri. Ad illustrare il programma Luciano Rizzi Presidente della Apt, Attilio Gregori Direttore APT, Diego De Carli Responsabile della Comunicazione di Trentino Marketing. "Quest'anno proporremo un programma sciistico per gli appassionati di calcio - ha detto Attilio Gregori - una settimana bianca con sei giorni di skipass, alloggio in Hotel a tre stelle ed è anche inserito un corso alla scuola di sci con a disposizione per le famiglie un maestro di sci". "E' una offerta speciale per i tanti tifosi del Napoli che vorranno venire nel periodo invernale a godere dei nostri 350 Km di piste da sci. I prezzi sono molto agevoli e per qualsiasi informazione basta cliccare sul nostro sito www.valdisole.net". Romedio Menghini ha parlato della simbiosi ormai pluriennale del Napoli con la Valdisole: "Il prossimo anno - ha detto il sindaco di Dimaro - sarà la sesta stagione di matrimonio con il Napoli e siamo felicissimi di questo connubio che sta portando fortuna e dando grandi frutti sia sotto il profilo sportivo che su quello del turismo". Lorenzo Insigne ha commentato la sua esperienza nei ritiri a Dimaro, parlando anche a nome della squadra: "Personalmente ho vissuto quattro ritiri nella Val di Sole con il Napoli e mi sono trovato benissimo. Lo dico anche a nome di tutta la squadra perchè abbiamo trovato una accoglienza eccellente, un ambiente adatto per fare sport ed un clima fantastico anche a livello di tofoseria". "E' un posto meraviglioso dove possono soggiornare anche le famiglie, c'è un'aria incontaminata per i bambini ed è una località stupenda che unisce bellezza naturale a sport e divertimento"

05/12/2015

BOLOGNA - NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DEL SUCCESSO PER CONSOLIDARE IL PRIMATO

Il Napoli targato Sarri si prepara ad affrontare la sua prima trasferta da capolista solitaria. Domenica, infatti, gli azzurri saranno impegnati al Dall'Ara contro il Bologna, che si è rilanciato dopo il cambio di allenatore. Con Donadoni in panchina, i felsinei hanno ritrovato convinzione e punti e proveranno a strappare almeno un pari alla formazione partenopea. Sarri probabilmente continuerà a confermare i suoi 'titolarissimi', nonostante qualche segnale di stanchezza emerso nel finale della vittoriosa partita contro l'Inter. Comprensibile l'atteggiamento del tecnico partenopeo che non vuol rischiare di compromettere la perfetta alchimia raggiunta e pertanto sembra deciso a modificare qualcosa solo quando costretto dalle circostanze (infortuni e squalifiche). Uno dei segreti del suo Napoli, a nostro avviso, è proprio l'equilibrio tra i reparti, raggiunto attraverso una consolidata intesa tra i giocatori, che ormai si trovano 'a memoria' sul rettangolo verde. Nella trasferta di Bologna, non mancheranno le insidie. La prima, probabilmente, è proprio nell'orario inconsueto, ma a tenere banco sono le qualità tecniche di alcuni giocatori a disposizione di Donadoni, in particolare Giaccherini e Destro, e la pressione psicologica che potrebbe derivare dal primato in classifica. A confortare gli azzurri, però, ci penseranno i tantissimi tifosi che da ogni parte d'Italia hanno già annunciato la presenza allo Stadio. Una vittoria contro i rossoblù sarebbe ovviamente il modo migliore per prepararsi alla sfida di domenica prossima al San Paolo contro la Roma, anche se già giovedì il Napoli dovrà ripresentarsi in campo a Fuorigrotta per onorare l'impegno di Europe League contro il Legia Varsavia, del tutto inutile ai fini della classifica atteso che i partenopei sono già artimeticamente qualificati e primi.

05/12/2015

ALTRO CHE STRESS DA PRIMATO, SARRI CHIEDE AL NAPOLI DI ACCELERARE ANCORA

Nella conferenza stampa tenuta oggi a Castelvolturno, Sarri ha ribadito l'ottimo lavoro fatto fino a questo momento dal Napoli, sottolineando che per la formazione partenopea il primo posto in classifica non è motivo di preoccupazione nè di stress. Il tecnico si è ovviamente soffermato sul match di domani, che vedrà il Napoli impegnato in trasferta contro il Bologna. Ci sarà bisogno di tenere alta la concentrazione perchè i felsinei sono motivatissimi e in netta ripresa. Idee chiare anche su Gonzalo Higuain, che per Sarri 'deve' assolutamente puntare a vincere il pallone d'oro. Con il recupero praticamente completato di Dries Mertens il Napoli torna a disporre di una importante alternativa in attacco, e questo come ha sottolineato l'allenatore degli azzurri è un valore aggiunto in una sfida difficile dove bisognerà affrontare un reparto offensivo di qualità, con Giaccherini e Destro in orbita nazionale da tempo. In riferimento al match vinto contro l'Inter, Sarri è tornato sulle sofferenze degli ultimi minuti, ritenendole legate ad un problema mentale, con la sua squadra che per la prima volta ha parzialmente rinunciato a continuare nella pressione offensiva arretrando pericolosamente il baricentro. Accenni importanti anche sui 'singoli': per Callejon, secondo Sarri, l'appuntamento con il gol è solo rimandato e la minore prolificità dell'attaccante è dovuta anche al grande lavoro di copertura. Albiol, invece, pur avendo giocato tantissimo in campionato si è potuto allenare in maniera proficua quando ci sono state le soste per le nazionali non essendo stato convocato dalla Spagna. In definitiva, comunque, Sarri ha chiesto a tutti i giocatori di non cedere alle pressioni, ricordando il quinto posto della scorsa stagione e di continuare a giocare con grande impegno e concentrazione, per evitare di arrivare 'scarichi' ai prossimi appuntamenti.

05/12/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL BOLOGNA.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match al Dall'Ara contro il Bologna per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A (ore 12,30). La squadra ha svolto riscaldamento atletico e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni schemi su calcio da fermo. Differenziato per Gabbiadini. Torna tra i convocati Mertens. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Chiriches, Albiol, Koulibaly, Strinic, Ghoulam, Jorginho, Allan, David Lopez, Valdifiori, Dezi, Chalobah, Hamsik, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Higuain.

06/12/2015

BOLOGNA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Seconda trasferta consecutiva per il Napoli all'inedito orario delle 12,30. Questa volta gli azzurri sono di scena al Dall'Ara di Bologna con l'autorevolezza del primato in classifica e la consapevolezza di un gioco spettacolare sin qui mostrato. Di fronte la squadra felsinea che da quando ha cambiato la guida tecnica passando da Rossi a Donadoni sembra aver imboccato la strada giusta sebbene provenga dalla sconfitta subita ad opera del Torino. Il tecnico degli emiliani, ex di turno, sta utilizzando in queste prime gare sulla panchina rossoblu' un modulo piuttosto inedito rispetto alle proprie idee tattiche, e sta schierando la squadra con la linea di difesa a quattro, tre centrocampisti molto giovani e tre attaccanti di cui uno, Destro, che gioca da riferimento centrale. Insomma un modulo speculare rispetto a quello di Sarri con lo scopo di non soffrire scompensi tattici in nessuna zona del campo. C'è da aspettarsi un atteggiamento piuttosto aggressivo da parte della formazione di Donadoni che avrà preparato senza dubbio la gara con un'enfasi particolare. I maggiori pericoli per il Napoli potrebbero nascere dalla posizione degli esterni Giaccherini e Mounier che si disporanno a ridosso della linea laterale per cercare di aprire la difesa partenopea e creare spazi per gli inserimenti delle mezzali molto dinamiche ed efficaci in entrambe le fasi di gioco. Inoltre le palle inattive possono creare qualche fastidio alla difesa azzurra perché molti bolognesi sono bravi nel gioco aereo. Sarà comunque il Napoli a dover fare la partita per cercare di scardinare il bunker costruito da Donadoni che allo scopo schiererà Rossettini esterno basso malgrado il suo ruolo naturale sia centrale di difesa. A centrocampo gli intermedi bolognesi controlleranno ad uomo i vari Hamsik, Allan e soprattutto Jorginho formando delle vere e proprie coppie. La chiave tattica per il Napoli a quel potrebbe essere la fascia sinistra con Ghoulam che si sovrappone ad Insigne quando il talento napoletano taglia verso il centro. A quel punto Hamsik potrebbe sfruttare lo spazio che si sarà creato tra Rossettini ed Oikonomou per inserirsi pericolosamente in area di rigore.

06/12/2015

SVISTE ARBITRALI, ERRORI TATTICI DI SARRI, NERVOSISMO: IL NAPOLI CROLLA A BOLOGNA
NEL FINALE, UNA FANTASTICA DOPPIETTA DI HIGUAIN RIAPRE IL MATCH, MA I ROSSOBLÙ RESISTONO E VINCONO 3-2

I campanelli d'allarme delle ultime partite non sono serviti a convincere Sarri sulla necessità di inserire forze fresche per il match conto il Bologna. Il palese nervosismo mostrato dal tecnico nella conferenza stampa pre partita, inoltre, era il chiaro segnale di quanto possa essere difficile gestire il primato quando non si è abitutati a farlo. Donadoni ha vinto con tre mosse: squadra coperta pronta a ripartire, pressing a tutto campo su Jorginho, raddoppi sistematici su Higuain. Il Napoli che non cambia mai è una squadra che offre una chiave di lettura semplice e in queste situazioni se non trova il guizzo del campione, la formazione azzurra fatica anche contro avversari di levatura inferiore. I limiti di alcuni giocatori sono emersi nuovamente appena la condizione atletica generale è calata. Così come non era giusto esaltarsi prima, però, sarebbe sbagliato deprimersi adesso. Abbiamo detto più volte che c'è assoluta necessità di rinforzare l'organico a gennaio, con almeno un difensore e due centrocampisti. Quando Sarri afferma che Hysaj è fortissimo anche a sinistra (concetto ribadito sabato a Castelvolturno) fa indirettamente capire perchè un giocatore di assoluta affidabilità come Strinic non viene mai tenuto in cosiderazione, così come lo stesso Henrique. Sulla partita di Bologna, pesa un errore del guardalinee in occasione del vantaggio felsineo: Destro, seppur di poco, scatta da posizione di off-side. Più gravi, però, gli errori di Albion, nella mancata chiusura (il difensore spagnolo si piazza a sinistra, lasciando lo spazio centrale all'attaccante avversario), e di Koulibaly, che avrebbe dovuto fare una rapida diagonale per 'tagliare' il campo. Troppo alta, in ogni caso, la 'linea difensiva' degli azzurri, soprattutto se si considera che la partita era appena iniziata e non c'era nessuna necessità di scoprirsi così tanto. Il palo di Callejon e le parate di Mirante fanno parte del gioco, così come avevamo detto quando a 'piangersi addosso' era stata l'Inter per i due legni colpiti nel finale del match contro il Napoli. Sul raddoppio dei padroni di casa, Rossettini è stato lasciato colpevolmente libero da Allan, che in quel momento era l'uomo più vicino. Dopo 21 minuti il Bologna era già sul 2-0, la reazione azzurra doveva essere molto diversa ma si spenta senza grandi occasioni. Nella ripresa, su un tiro non irresistibile di Destro, è arrivato anche l'errore di Pepe Reina, ma allo straordinario potiere spagnolo è difficile muovere critiche perchè finora è stato protagonista di un campionato perfetto e in ogni caso la partita era già nettamente indirizzata verso la vittoria del Bologna. Nel finale, la doppietta in tre minuti di Higuain è l'emblema delle straordinarie potenzialità di questa squadra, che oggi ha giocato con il freno a mano tirato eppure avrebbe potuto pareggiare. Un brutto Napoli, molto simile a quello di inizio stagione. Troppe giocate centrali, tanto nervosismo, sempre in ritardo sulle 'seconde palle', spesso sopraffatto nei contrasti a centrocampo, ma soprattutto prevedibile. La sconfitta, in queste condizioni, è stata una conseguenza inevitabile.

06/12/2015

TABÙ BOLOGNA, IL NAPOLI PERDE LA PARTITA E IL PRIMO POSTO.
AZZURRI GRINTOSI NEL FINALE, LA DOPPIETTA DI HIGUAN ILLUDE I TIFOSI MA NON BASTA PER RIMONTARE.

Al Dallara il Napoli arriva carico e pronto a riprendersi la testa della classifica dopo la vittoria dell'inter nell'anticipo del sabato sera. Migliaia di tifosi azzurri che occupano tutto il settore ospiti. Il Bologna dell'ex Donadoni però, non vuole sfigurare e parte subito aggressivo: al 5° minuto infatti Koulibaly atterra Brienza al limite dell'area e sul calcio di punizione che segue, Reina toglie dall'incrocio una palla velenosa. All' 11° Callejon sfiora il vantaggio con un bellissimo diagonale, prontamente parato da Mirante. Ma due minuti dopo una disattenzione della difesa partenopea permette al Bologna di passare in vantaggio. Lancio in verticale da trenta metri dalla difesa per Mattia Destro che brucia Albiol per insaccare alle spalle di un incolpevole Reina. La posizione di partenza dell'attaccante però era in fuorigioco. Il Napoli va in bambola e sette minuti dopo un'altra amnesia difensiva su calcio d'angolo fa si che Rossettini possa staccare indisturbato e segnare di testa il 2 - 0. Gli azzurri si ritrovano sotto di due gol già dal 21' del primo tempo, il crollo psicologico sembra inevitabile, anche perché gli emiliani pressano alti e difendono in massa lasciando avanti un solo attaccante. Ma gli azzurri non mollano e dimostrano di essere ancora vivi sfiorando il gol prima con Insigne di testa e poi ancora con Callejon che prende il palo dopo un'azione del Pipita. Il Napoli ha il controllo del match, ma Mazzoleni spezzetta troppo il gioco fischiando falli con eccessiva frequenza, anche quando era il caso di concedere il "vantaggio". Primo tempo che finisce col doppio vantaggio degli emiliani. Sarri dovrà fare un 'miracolo'. La ripresa inizia col Napoli totalmente proiettato in attacco soprattutto con Allan che tende a salire maggiormente. Solo un grandissimo Mirante evita più volte il gol in particolare su colpo di testa di Higuain. Ma nell'azione successiva un errore dell'estremo difensore azzurro regala a Destro il 3-0 e doppietta personale per l'attaccante ex Milan. Sui volti dei giocatori azzurri cala la disperazione. Le manovre offensive sono sterili e anche il palleggio a centrocampo è accompagnato spesso da errori in appoggio. Contrariamente al Bologna riesce bene tutto, tanto che sfiora anche il quarto gol, letteralmente divorato da Mounier. Nel frattempo sugli spalti non mancano gli striscioni a sfondo razzista contro i Napoletani. Gli azzurri negli ultimi minuti del match attaccano a testa bassa e Higuain prima all' 86' poi al 90' sigla una doppietta che fa sperare in una rimonta straordinaria. Però i 4 minuti di recupero non bastano ai partenopei e la partita finisce sul 3-2 per il Bologna. I due gol del pipita non sono serviti per ribaltare il risultato ma almeno fanno morale e danno speranza. Il Napoli ora dovrà essere umile e lavorare sugli errori difensivi che hanno consentito al Bologna di vincere. Inoltre non bisogna demoralizzarsi perché il campionato è ancora molto lungo, e gli azzurri hanno tutte le carte in regola per arrivare fin dove molti tifosi sperano.

06/12/2015

BOLOGNA - NAPOLI 3-2, SARRI: UNA SCONFITTA CHE CI DEVE SERVIRE PER CRESCERE
IL TECNICO AZZURRO: CALO PREVEDIBILE, CI MANCA MATURITÀ, DOBBIAMO TORNARE A CURARE I DETTAGLI

"E' una sconfitta amara ma che può aiutarci per crescere". Maurizio Sarri cerca la cura omeopatica in questo primo stop del Napoli al Dall'Ara dopo tre mesi stupendi corredati da 18 risutati utili consecutivi. Il tecnico azzurro analizza il match con lucidità ed equilibrio: "Purtroppo c'era il rischio di arrivare scarichi mentalmente a questa gara, e il timore si è rivelato realtà perchè probabilmente questa partita l'avremmo vinta 20 giorni fa. Venivamo da una sfida contro l'Inter che ci ha succhiato energie e dovevamo ricaricare le batterie. Purtroppo oggi siamo stati penalizzati dagli episodi ma

in assoluto abbiamo concesso troppo al Bologna". "Siamo stati attentissimi e concentrati per tanto tempo in questi mesi ed era prevedibile un calo di tensione, l'aspetto che oggi è mancato è stato l'approccio difensivo che sinora avevamo avuto. Per la prima volta abbiamo preso un gol da calcio da fermo ed è stato un errore di posizionamento, bisogna attaccare con più decisione la palla in area ed anche in allenemento lo ripeto spesso ai ragazzi". "Detto questo abbiamo sbagliato a dare la partita persa troppo presto perchè a noi bastano dieci minuti per rimettere la gara in piedi. Oggi lo abbiamo dimostrato ma ci siamo destati troppo tardi. Potevamo far gol anche nel primo tempo e lì sarebbe cambiato il match". "La sconfitta fa male, ma non ci cambia niente. Anzi, perdere dopo tanto tempo può aiutare e far riflettere su ciò che dobbiamo fare. Dobbiamo tornare a curare i dettagli e guardare le cose con maggiore realismo. La classifica la leggete voi, gli obiettivi li dettate voi, noi siamo saldamente piantati al terreno e conosciamo le nostre potenzialità così come sappiamo dove si deve migliorare. Ci manca certamente maturità e per crescere bisogna lavorare sotto ogni profilo. Ripeto: perdere può aiutarci a mettere maggiore attenzione e cura nei dettagli per riprendere subito la strada"

06/12/2015

BOLOGNA - NAPOLI 3-2, REINA: ANALIZZIAMO GLI ERRORI E RIALZIAMOCI SUBITO
LA CARICA DI PEPE: DOBBIAMO CRESCERE IN FRETTA, UNA GARA SI PUÒ PERDERE, ORA LAVORIAMO E CONCENTRIAMOCI SUL FUTURO

Analizziamo gli errori e poi rialziamoci subito a partire dalla prossima gara". Pepe Reina è la voce dell'esperienza. Il portiere azzurro si sofferma sulla sconfitta di Bologna ma con energia spinge anche la squadra all'immediato riscatto: "Una partita si può perdere dopo tanto tempo, ciò che conta è capire dove abbiamo sbagliato, comprendere i rimedi e lavorare per il futuro. Oggi abbiamo sbagliato tutti. Siamo entrati in campo con poca umiltà e il ritmo del Bologna ci ha sovrastato. Poi ci si è messa anche la mia papera che probabilmente ci ha tagliato le gambe. Ho commesso un errore, può capitare, non mi nascondo di certo, ho abbastanza esperienza per riprendermi e dare il massimo" "Non ci spaventa la pressione, perchè questa squadra sa lottare e vuole essere protagonista. Non parliamo di obiettivi, ma concentriamoci su noi stessi. Oggi nonostante tutto abbiamo colpito un palo con Callejon e quindi neppure la fortuna ci ha aiutati. Ora però tutta questa amarezza che abbiamo dobbiamo trasformarla in energia per ritrovare immediatamente la strada che stavamo percorrendo". "Dobbiamo crescere in fretta se vogliamo stare ai vertici della classifica. Abbiamo un gruppo solido e sappiamo bene che lavorando possiamo esprimerci ad alti livelli come abbiamo già fatto. Oggi nel finale si è vista la nostra forza anche se era tardi. Bisogna ripartire da lì e pedalare con grinta ed umiltà". "I tifosi ci stanno vicini e ci daranno una grande mano per riscattarci. Adesso giochiamo in Europa League e poi abbiamo il big match con la Roma. Ci sarà un San Paolo strapieno e vogliamo dare una gioia alla nostra gente"

06/12/2015

NAPOLI, CHE BOTTA! AZZURRI SCONFITTI A BOLOGNA, INTERROTTO IL 'SOGNO PRIMATO'

Chiamatela pure "fatal Emilia". Dopo la sconfitta di Reggio Emilia col Sassuolo per 2-1 e il pareggio a reti bianche col Carpi a Modena, il Napoli esce sconfitto e ridimensionato dallo stadio Dall'Ara, con ampio merito di un Bologna perfetto in entrambe le fasi, ma soprattutto con demerito di una squadra che non ha saputo reggere la pressione di un primato costato forse troppe energie nervose. La partita non nasce male, i diecimila cuori azzurri presenti in terra emiliana spingono gli azzurri che provano subito a fare la gara. Ma si vede che qualcosa non va: il fraseggio è lento, prevedibile, il Bologna pressa alto e il Napoli sbaglia troppo. Il vantaggio rossoblu del tredicesimo minuto è solo la logica conseguenza di una squadra distratta e non carica al punto giusto. Lancio dalla difesa a palla scoperta che supera un disattento Albiol e lancia Destro che supera Reima in uscita. E poco contano i centimetri che condannano il numero 9 bolognese al fuorigioco non visto dal guardalinee, l'errore della difesa c'è, ed è grave. Uno a zero. Gli azzurri, sicuramente più con orgoglio che con le giuste idee, si riversano in attacco e avrebbero l'occasione per il pareggio con Callejon che però davanti a Mirante denota la poca lucidità sotto porta di questa stagione. La legge del "gol sbagliato, gol subito", non è una fandonia, e lo dimostra Rossettini che, pochi minuti dopo l'occasione avuta dallo spagnolo del Napoli, in mischia su calcio d'angolo salta colpevolmente solo e gonfia ancora la rete azzurra. Il Napoli crolla, fisicamente e mentalmente. Concede ripartenze ed occasioni come mai in questo campionato; andrebbe anche vicino al gol del due a uno sempre con Callejon che stavolta colpisce il palo, ma non gioca bene e si vede. L'intervallo è quasi una manna dal cielo per chi ha bisogno come il pane di riordinare le idee. Sembra cambiata la musica nel secondo tempo, con gli azzurri che si concedono cinque minuti di calcio "champagne" creando almeno tre nitide palle gol ma non riuscendo a buttarla dentro. Esauriti i cinque minuti, riecco il Napoli del primo tempo, a tratti anche svogliato e poco convinto di poter recuperare la gara. Entra Maggio per un irriconoscibile Hysaj, ma la musica non cambia, anzi: una palla persa dal Napoli sulla propria tre quarti mette Destro ancora davanti a Reina che, forse ancora ubriaco della parata all'ultimo respiro con l'Inter, si lascia superare da una conclusione tutt'altro che irresistibile. Tre a zero. Se fosse stato un incontro di pugilato, gli azzurri in questo momento avrebbero ricevuto KO tecnico, ma siamo nel calcio e ci sarebbe tanto da giocare. Ma gli azzurri sbagliano e sprecano, tanto, troppo. E la doppietta del pipita Higuain (87', 90') serve solo alle statistiche. Il finale è tre a due. Ci sarà da riflettere e da fare mea culpa per questa gara. Tutti colpevoli, nessuno escluso, soprattutto per aver creduto che il Bologna fosse un avversario alla portata anche di un Napoli non al top. Nel calcio, ed in quello italiano soprattutto, c'è bisogno di umiltà. Sempre.

07/12/2015

NAPOLI, TENTATIVO DI RIMONTA TARDIVO. A BOLOGNA SECONDO K.O STAGIONALE PER GLI AZZURRI

Nella 15esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli è di scena allo stadio Dall'Ara di Bologna per rispondere alla vittoria dell'Inter col Genoa (1-0, gol casuale di Ljajic) e respingere la Fiorentina (che ospita l'Udinese). Sarri fa ancora una volta ricorso all'11 che da tre mesi sta facendo impazzire i tifosi del Napoli: Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Hamsik e Jorginho in mediana; Callejon, Insigne e Higuain in attacco. Arbitra Mazzoleni di Bergamo. Primi minuti di slancio per il Bologna, col Napoli un po' timoroso. Al 13' però Callejon ha la palla dell'1-0, ma Mirante (sempre strepitoso contro il Napoli) manda in calcio d'angolo. Ed è l'episodio che forse cambia la partita. Un minuto dopo, infatti, su una palla rilanciata in avanti dalla difesa rossoblu, Destro scatta sul filo del fuorigioco (anzi, in fuorigioco reale!) tra Koulibaly e Albiol e batte Reina. Il Napoli tenta una reazione, ma la squadra pare stanca ed arriva sempre seconda sul pallone. E al 21', su azione d'angolo, Rossettini (primo gol quest'anno) realizza il 2-0. Non era mai successo quest'anno di un Napoli sotto di due gol in questo modo. Prima del riposo, Callejon ha l'occasione di tronare al gol dopo 20 partite di campionato all'asciutto, ma il solito Mirante e soprattutto il palo gli negano l'1-2 che avrebbe cambiato la gara nella ripresa. Termina così il primo tempo. Del Napoli poche tracce. E di Mazzoleni? Qualche decisione controversa, come nell'occasione in cui ferma una ripartenza azzurra, negando il vantaggio agli azzurri per ammonire Destro. Il resto lo hanno già fatto i guardalinee con le loro diverse interpretazioni sulla regola del fuorigioco. Nella ripresa ci si aspetta subito dentro Mertens, al ritorno dall'infortunio. Ma Sarri decide di non cambiare l'evanescente Callejon. E su uno sciagurato ed involontario retropassaggio di Hamsik, Destro trova la ciliegina sulla torta del primo errore di Reina che equivale al 3-0 felsineo. Solo adesso Sarri manda dentro Maggio (al posto del disastroso Hysaj), David Lopez (al posto di Allan) e soprattutto Mertens (al posto di Callejon). Sembra finito tutto, se non fosse che nel Napoli gioca Gonzalo Higuain, che dopo aver sbagliato due gol che lui in genere non sbaglia, ne segna altrettanti all'87' e al 90': il primo di destrezza, su cross di Insigne, il secondo di prepotenza, trovando spazio tra Rossettini e Gastaldello e realizzando il suo 14esimo gol in 15 gare. Ma è troppo tardi. Il Napoli conosce la seconda sconfitta stagionale. Ed ora si ritrova addirittura terzo in classifica, sorpassato dall'Inter e dalla Fiorentina. E' una settimana delicata, che vedrà gli azzurri ospitare il Legia per l'ultima gara dei gironi di Europa League e poi domenica prossima alle 18 la Roma. Adesso però non avrà gli occhi di tutti addosso. Potrà lavorare in sordina per recuperare quel primo posto che forse meriterebbe più di altri.

08/12/2015

NAPOLI: RITROVARE L'INTENSITÀ E LA 'FAME' PER TORNARE A VOLARE IN CLASSIFICA.

La sconfitta subita a Bologna ha frenato lo straordinario percorso costruito dal Napoli dopo la sconfitta nella prima giornata di campionato. Quattordici vittorie tra campionato ed Europa League, quattro pareggi, un gioco spettacolare con un attacco che ha in Higuain un'autentica arma letale e una difesa che, beneficiando del lavoro di Sarri, ha trovato una solidità fino a poco tempo prima sconosciuta rappresentano certezze che la battuta d'arresto non può e non deve minare. Certamente la squadra non è scesa in campo col giusto approccio prolungando le sofferenze accusate nei venti minuti finali contro l'Inter, numerosi gli elementi che apparivano nervosi, probabilmente perché stanchi e scarichi dal punto di vista mentale dopo aver raggiunto un traguardo al termine di una lunga rincorsa. Vanno altresì attribuiti i giusti meriti a Donadoni e ai suoi uomini. L'ex allenatore azzurro ha mantenuto i propositi manifestati nella conferenza stampa pregara cercando di impostare l' incontro senza subire passivamente la maggiore qualità avversaria nella costruzione del gioco. Jorginho non ha saputo attestarsi sul livello delle ultime brillanti prestazioni soprattutto per l'asfissiante marcatura ad uomo del giovane Diawara. Higuain ha sofferto fino ai minuti finali l'arcigno controllo di Gastaldello, i felsinei hanno messo in campo un'intensità altissima togliendo al Napoli il tempo per pensare e mantenendo la squadra sempre corta in campo con un movimento ben compatto di tutti gli effettivi sia in fase difensiva che di possesso palla. Forzando il paragone per larghi tratti della partita Destro e compagni sembravano interpretare il copione magistralmente proposto in tante occasioni dai partenopei. A Sarri, che aveva messo in guardia sulle insidie della trasferta alla vigilia della gara, e ai suoi uomini il compito di continuare a lavorare ripartendo dalle criticità emerse nelle ultime occasioni: una giornata storta può certamente capitare in una stagione lunga e faticosa ma appare un dato incontrovertibile che quando il Napoli non mette in campo il livello di intensità agonistica che ha contraddistinto la cavalcata verso il vertice della classifica perde parte del suo potenziale e può trovarsi in seria difficoltà anche al cospetto di avversari sulla carta inferiori, con la squadra che si allunga sul campo e gli equilibri costruiti attraverso mesi di duro lavoro che saltano. La difesa si rivela un muro imperforabile nel momento in cui gioca come reparto e mantiene la concentrazione su standard elevati per tutti i novanta minuti altrimenti si ripresentano gli errori tecnici e tattici visti troppo spesso in passato,come ulteriormente comprovato dall'errata lettura di Albiol e Koulibaly in occasione del primo goal di Destro, pur partito in posizione irregolare. Il reparto avanzato deve alzare la percentuale realizzativa in rapporto alle numerose occasioni create così come certamente il mister dovrà studiare le dovute contromisure alla marcatura ad uomo sulle fonti di gioco azzurre che le squadre avversarie attuano costantemente dalla gara con il Genoa. La società ha dichiarato in più occasioni che la rosa non ha bisogno di ricevere correttivi nel mercato invernale ma certamente con una situazione di classifica attualmente molto positiva rappresenterebbe un errore clamoroso non inserire nella rosa le pedine che mancano per rendere il parco giocatori completo soprattutto per quanto concerne la qualità delle alternative a coloro che comunemente si definiscono i titolari. Fortunatamente si torna presto in campo per cui non mancheranno le occasioni di riscatto a partire dall'ultima partita del girone europeo giovedì contro Il Legia Varsavia. Domenica prossima, sempre al San Paolo, arriva la Roma di Garcia in una giornata che prevede in calendario anche Juventus-Fiorentina. I giallorossi dopo aver rimediato una sonora sconfitta a Barcellona stanno attraversando una crisi di gioco e di risultati . Molto influirà sulla preparazione fisica e mentale della partita il risultato della decisiva gara di Champions che impone a De Rossi e compagni l'obbligo di battere il Bate Borisov per accedere alla fase ad eliminazione diretta. Il Napoli, in un incontro che non ha bisogno di stimoli particolari dal punto di vista motivazionale, dovrà dimostrare di aver completato al meglio il suo percorso di crescita come squadra di vertice confermando di aver superato il momento di difficoltà e imponendosi con una solida prestazione su una diretta rivale in classifica.

08/12/2015

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. DIFFERENZIATO PER GABBIADINI.

Seduta pomeridiana oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Europa League contro il Legia Varsavia di giovedì al San Paolo (ore 19,00). La squadra ha svolto in avvio riscaldamento e lavoro atletico con ostacoli bassi e ripetute. Successivamente il gruppo si è diviso in due parti. Seduta di potenza aerobica per chi ha giocato a Bologna, mentre per gli altri uomini della rosa allenamento finalizzato alla forza e partitine a tema a campo ridotto. Gabbiadini ha svolto differenziato sul campo proseguendo nella sua tabella di recupero. Domani allenamento di pomeriggio.

08/12/2015

NAPOLI - L. VARSAVIA: DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO MACEDONE STAVREV.

Giovedi, alle ore 19,00 si disputerà Napoli-Legia Varsavia, gara valida per l'ultima giornata del Girone di Europa League. Il match sarà diretto dall'arbitro macedone Stavrev (assistenti: Kirovski-Kostadinov; IV uomo Karakolev; arbitri di linea: Mekarovski-Jakimoski).

09/12/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: ALLA RISCOSSA, NAPOLI!

Brutta e da dimenticare la partita al Dall'Ara contro il Bologna di Donadoni. Durata una settimana la prima posizione degli azzurri che hanno l'occasione per rimettersi in gioco prima domani contro il Legia Varsavia in Europa League e poi con il big match di domenica prossima contro la Roma in campionato. Dalla amara sconfitta il Napoli può ripartire con più determinazione, ha i mezzi e gli uomini per farlo. Niente drammi: il mister sa di avere l'ambiente vicino alla squadra, anche la tifoseria non da colpe a nessuno ed è pronta per il prossimo impegno dei propri beniamini. Infatti, alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi sono riuniti per consultarsi con il nostro amico tifoso di nome e di fatto, attento osservatore delle reazioni in casa azzurra. "Dottò, nisciuna sceneggiata, cca' è già acqua passata"! Suprema lezione di carattere quella di Armando che traduce in poche parole l'atmosfera dei sostenitori napoletani. Si pensa a domani sera, si pensa soprattutto a domenica pomeriggio quando si disputerà una gara importantissima ai fini della classifica. Bisogna far tesoro di questi momenti per ritrovare la grinta, e Sarri sa come gestire il ko subíto parlando con i giocatori. Al tecnico e agli azzurri, dunque, buon lavoro; dai supporters partenopei il puntuale saluto..."Ll'ammore nun vola comm' 'o vient, sta semp' dint' 'o core comm' 'o cemento, nun tene sule dimane, ma è eterno e va luntane. Tu sì 'a gioia mia, sì na malatia, e fino a quann' vivo je pe tte respiro" Forza Napoli

10/12/2015

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, LEZIONE DI CALCIO AL LEGIA VARSAVIA.

DOMINIO TOTALE, 5 GOL, VELOCITÀ, EQUILIBRIO TRA I REPARTI: PERFETTA LA PROVA GENERALE IN VISTA DELLA SFIDA DI DOMENICA CONTRO LA ROMA .

Non ci si potevano attendere particolari indicazioni dalla sfida contro il Legia Varsavia, ma proprio l'ampio turn over ha permesso a Sarri di valutare i progressi di un calciatore che potrebbe tornare davvero molto utile anche in campionato, Nathaniel Chalobah. Si è parlato tanto delle potenzialità di questo ragazzo che, dal punto di vista fisico, ha quelle caratteristiche che servono per aumentare il "peso" del centrocampo del Napoli. Bellissimo il gol messo a segno oggi, frutto di un perfetto inserimento che, unitamente all'evidente smania di far bene e alla disciplina tattica, dimostra che il giocatore ha completato il processo di inserimento nel campionato italiano. A chiudere i conti, poco dopo il vantaggio, ha pensato Insigne, che quest'anno ha ritrovato un importante feeling con il gol. Nella ripresa il Napoli dilaga: annullato un gol di Chiriches, la firma sul 3-0 la mette Jose' Callejon, entrato in campo pochi secondi prima. Il Legia prova a reagire e accorcia le distanze con Vranjes, ma è solo una breve illusione che l'implacabile Mertens spegne con un bel tiro di destro dal limite dell'area che si insacca nell'angolo basso (4-1). Dries si diverte a saltare avversari come birilli e sfiora un gol-capolavoro ma la sua conclusione viene salvata sulla linea di porta e sulla ribattuta Callejon colpisce il palo. Il Napoli continua a impartire la sua lezione di calcio ad un Legia Varsavia totalmente in balia della velocità e della fantasia degli azzurri. Il sigillo finale, quello della "manita" è di Dries Mertens. Prima del triplice fischio finale arriva anche il secondo gol degli ospiti, che servirà solo per le statistiche.

10/12/2015

NAPOLI - VARSAVIA 5 -2, CALZONA: SEGNALI IMPORTANTI ANCHE DA CHI FINORA HA GIOCATO MENO.

Al termine di Napoli - Legia Varsavia, conclusasi con il punteggio di 5 - 2 per gli azzurri, il vice allenatore partenopeo Calzona ha rilasciato alcune dichiarazioni in sala stampa. " I giocatori che hanno avuto meno spazio stasera hanno fatto bene. Penso a Mertens che ha giocato i 90 minuti e che nel prosieguo della stagione potrà essere molto utile. Non commento quanto avvenuto stanotte e nel pomeriggio tra i tifosi, perche' non sono al corrente perfettamente. Peccato per le due reti subite, però va bene anche così, siamo soddifatti. Chalobah sta imparando da poco a conoscere la lingua, era un pò indietro dal punto di vista tattico. Deve migliorare, ha bisogno però di tempo per crescere. Per la gara con la Roma abbiamo avuto risposte importanti anche da chi ha minor minutaggio, sono tutti a disposizione. Sul gol del Legia, il secondo, c'era qualche posizione sbagliata. Domattina lo rivedremo e cercheremo di capire dove abbiamo sbagliato. Siamo contenti del record raggiunto dei gol segnati; il bilancio in Europa, per noi che siamo al debutto, è molto buono. 6 vittorie su 6 partite, grazie anche alla disponibilità della squadra che si è messa a disposizione. Alla Roma cominceremo a pensare da domattina, ieri sera abbiamo visto la partita da sportivi, non da tecnici. Gabbiadini non è ancora tornato in gruppo, non credo sia recuperabile per la sfida ai giallorossi. Riguardo alle possibili avversarie di Europe League non ci abbiamo ancora pensato, vedremo cosa ci riserverà il sorteggio. El Kaddouri sta giocando abbastanza, il modulo lo penalizza un pò, ma è un ragazzo molto disponibile e sta facendo di tutto per entrare negli schemi e si renderà utile. Strinic ha avuto meno occasioni, ma sarà un'arma importante visto che abbiamo tre competizioni e vogliamo far bene in tutte.

11/12/2015

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI DEI RECORD FIRMA L'EN PLEIN. SEI VITTORIE IN SEI GARE

Nella sesta ed ultima giornata del gruppo D dell'Europa League 2015-2016, il Napoli riceve il Legia Varsavia. L'obiettivo è vincere anche l'ultima partita, ma senza rischiare infortuni in vista della gara con la Roma di domenica prossima. Maurizio Sarri risparmia Hamsik, Higuain e Reina. Contro i polacchi del Legia sceglie Gabriel in porta, mentre la difesa a quattro è composta da Maggio, Chiriches, Koulibaly e Strinic; a centrocampo si rivede Valdifiori con David Lopez e Chalobah. In attacco El Kaddouri, Insigne e Mertens. Arbitra il macedone Stavrev. I ritmi blandi di inizio gara fanno pensare ad una sfida senza grossi acuti, soprattutto da parte dal Napoli che non ha interessi, essendo già qualificato. Ma quando gli azzurri accelerano, fanno paura. Dopo appena un quarto d'ora, David Lopez calcia verso la porta di Kuciak, il tiro è deviato e colpisce la traversa. E' il primo squillo del Napoli che trova il gol al 32' grazie ad un pezzo di bravura di Chalobah, con tanto di tunnel a Pazdan e pallonetto su uscita di Kuciak. Primo gol e primi applausi per l'inglese. E qui il Napoli si diverte, approfittando anche delle disattenzioni dei polacchi. Al 39' Jodlowiec regala palla ad Insigne che tutto solo davanti a Kuciak non sbaglia e porta il Napoli sul 2-0. E pensare che Jodlowiec un tempo è stato obiettivo di mercato degli azzurri! Il primo tempo termina così. Nella ripresa, la gara diventa scoppiettante. Partecipa anche il Legia, spettatore nei primi 45 minuti. Al 12' segna Callejon, che deve solo appoggiare in porta un invito al bacio di Mertens. Lo spagnolo aveva rilevato poco prima Insigne. Sul 3-0 il Napoli si ferma un po' e il Legia ne approfitta per segnare con Vranjes su cross di Prijovic. Ma all'appello nella casella dei gol manca ancora Mertens. E il belga non ci sta. Prima segna al 65' con un gran tiro dalla distanza, poi si ripete al 91'. Ininfluente il gol al 92' di Prijovic che segna di testa. Sei vittorie su sei gare, ben 22 gol segnati e solo 3 subiti, due dei quali dal Legia Varsavia nell'ultima partita. Il Napoli dei record si candida ad essere una delle possibili squadre che arriveranno fino in fondo all'Europa League. Ma da domenica torna la serie A Il menù prevede Napoli-Roma: gli azzurri vogliono tornare a volare anche in campionato.

11/12/2015

EUROPE LEAGUE: GOL E RECORD, IL NAPOLI FA L'EIN PLEIN E MANDA UN CHIARO MESSAGGIO ALLA ROMA

Ormai giocatori e tifosi ci hanno preso gusto: segnare cinque gol alla malcapitata squadra di turno nelle notti europee è diventata un'abitudine. Quasi un vizio. Dopo la batosta (più mentale che fisica) di Bologna, gli uomini di Maurizio Sarri avevano bisogno di una grande prestazione ancor prima che di un'ennesima vittoria; le (ingiuste) critiche e i primi malumori dovevano essere rispediti ai mittenti con la stessa ferocia e prontezza, per ricordare che gli azzurri questa volta fanno sul serio. La gara tra Napoli e Legia Varsavia parte certamente col piede sbagliato con scontri tra "tifosi" polacchi e partenopei già ventiquattr'ore prima del fischio d'inizio che, fortunatamente, spegne le tensioni e da inizio allo spettacolo. E che spettacolo. Gli azzurri indirizzano subito la partita sui binari giusti, palleggiando col baricentro molto alto e cercando spesso e volentieri i tagli di Lorenzo Insigne, schierato prima punta con a supporto Mertens ed El Kaddouri. Il primo brivido sulla schiena dei tifosi giunti da Varsavia arriva però su calcio piazzato, col folletto belga che impegna il portiere slovacco Kuciak costretto a smanacciare in calcio d'angolo. Passano dodici minuti ed è David Lopez ad andare vicino al bersaglio grosso con una conclusione dal limite che colpisce la traversa dopo una deviazione della difesa polacca. Ma il gol azzurro è nell'aria e arriva al minuto trentuno, quando proprio il centrocampista spagnolo pesca in profondità El Kaddouri che di prima manda Chalobah all'uno contro uno con il difensore polacco Pazdan: tunnel e conclusione sotto la traversa per il talento naturalizzato Inglese, che trova così il primo gol con la maglia azzurra. Ma il Napoli non si accontenta, pressa e continua a macinare gioco, inducendo cosi all'errore Jodlowiec che regala palla ad Insigne che a tu per tu col portiere del Legia non può sbagliare. È due a zero. Il duplice fischio dell'arbitro manda le squadre al riposo tra gli applausi dei pochi intimi presenti al San Paolo. Il secondo tempo inizia com'era finito il primo: sono sempre gli uomini in maglia grigia (per la prima volta in stagione) a fare la partita e a creare palle gol. Al quaranteseiesimo Chiriches sigla il secondo gol consecutivo in Europa League ancora di testa su corner, ma l'arbitro Stavrev, in collaborazione con l'addizionale Meckarovski, decide di negare la gioia al difensore rumeno fischiando un calcio di punizione per i polacchi che lascia molti dubbi. Al cinquantacinquesimo il primo cambio per Sarri che getta nella mischia Callejon per Insigne. Passano due minuti e lo spagnolo ribadisce ai presenti (ed agli assenti) che i gol li sa ancora fare: un cross di Mertens dalla destra sul secondo palo trova lo spagnolo solo in area. Il tris è cosa fatta. Gli azzurri allentano la pressione e, probabilmente, l'attenzione: così il Legia trova il gol del tre a uno con Vranjes lasciato colpevolmente solo in area dalla disattenta retroguardia partenopea. Al gol dei polacchi, però, si scatena Dries Mertens che inizia a dare spettacolo con giocate da autentico fuoriclasse: prima al minuto sessantadue e poi al novantesimo batte con due conclusioni di rara bellezza dalla distanza il portiere del Legia, regalandosi la seconda doppietta stagionale dopo quella al Brugge. Il cinque a due Prijovic serve solo alle statistiche. Gli azzurri chiudono il girone per la prima volta nella loro storia a punteggio pieno e si regalano il record di reti segnate nella prima fase dell'Europa League, ben ventidue. Domenica c'è la Roma, ma con questo Napoli, c'è poco da aver paura.

11/12/2015

COPPA ITALIA, NAPOLI-VERONA: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Verona del 16 dicembre 2015 ore 19,00 valida per gli Ottavi di finale della Tim Cup. Gli abbonati avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 16,00 di sabato 12 dicembre. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away", Fan Stadium Card con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. I prezzi fissati per la gara SSC Napoli – Verona del 16 dicembre 2015 ore 19,00 sono: Tribuna d' Onore € 60 Tribuna Posillipo € 50 Tribuna Nisida € 40 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 25 Curva € 14 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta.

11/12/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo contro il Legia Varsavia. Gli azzurri preparano il match di domenica con la Roma per il posticipo della 16esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 18.00) Dopo il riscaldamento la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato in Europa League, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro atletico e partitina a campo ridotto. Gabbiadini ha fatto parte dell'allenamento con il gruppo e parte differenziato proseguendo nella sua tabella di recupero. Domani allenamento di pomeriggio.

11/12/2015

GABRIEL: NAPOLI SCELTA FELICE PER PRESENTE E FUTURO.
IL PORTIERE AI MICROFONI DI RADIO KISS KISS: QUESTO È UN AMBIENTE STUPENDO, REINA UN MAESTRO, SARRI GRANDE TECNICO.

"Napoli una scelta felice per il presente ed il futuro". Gabriel ai microfoni di radio Kiss Kiss racconta la sua avventura in azzurro e la bella affermazione del Napoli in Europa League dove il portiere brasiliano è stato protagonista: "Era importante dare subito una risposta al match di Bologna, ci voleva una bella prestazione per dimostrare che domenica è stato uno stop casuale. Abbiamo imposto il nostro gioco e dobbiamo continuare così". Napoli da record, un bel traguardo che resta nella storia:“Assolutamente sì, ci teniamo tanto all’Europa e affrontiamo ogni gara con il massimo impegno. E’ una occasione anche per mettersi in mostra sulla vetrina internazionale. Sinora è stata anche l’opportunità per alcuni che giocavano di meno in campionato di mettersi in luce. Abbiamo dimostrato di avere una rosa competitiva che può lottare in ogni competizione". Che si prova a sentire l'urlo del San Paolo e quanto sarà importante la spinta dei tifosi domenica contro la Roma? "Il calore del San Paolo ti fa provare una emozione splendida, i nostri tifosi possono davvero fare la differenza in campo e sinora si è visto. Domenica avremo una sfida importante, non certo definitiva perché ci sono tante gare da qui alla fine, ma è certamente una partita che può dare un segnale forte". Quanto è importante avere Reina come guida? "Napoli è una piazza bellissima ed anche impegnativa ed avere un compagno come Reina è un grande vantaggio perché è un maestro. Lo seguo sin da quano ero piccolo, è sempre stato un mio punto di riferimento ed averlo in squadra è molto importante.Ma in generale qui ho trovato un gruppo bellissimo, unito e molto affiatato. Mi sono inserito in brevissimo tempo e devo ringraziare tutti". In quanto tempo hai deciso di venire al Napoli questa estate?"Appena Giuntoli mi disse che poteva portarmi al Napoli fui entusiasta perché sapevo che sarebbe stata una scelta felice. Sono molto contento e spero di restare qui a lungo". Che rapporto hai con Sarri? "Sarri è un allenatore preparatissimo, cura tutti i dettagli e lavora molto anche sulla mentalità oltre che sulla tecnica. Ci dà tanto anche a livello umano, riesce a trasmettere grande carica e noi cerchiamo di ripagarlo al meglio in campo". Higuain è l'attaccante più forte del nostro campionato?"Gonzalo è un giocatore spettacolare, un attaccante fortissimo, uno dei più forti che abbia mai visto. Fa la differenza sempre e può decidere le partite in qualsiasi momento. Speriamo che continui con questa forza a darci una spinta, anche perché è un ragazzo eccezionale che gioca per la squadra e dà una grande mano anche ai compagni”.

12/12/2015

NAPOLI - ROMA, SARRI: GIOCHEREMO CON IL CUORE, PER I TIFOSI CHE SENTONO MOLTO QUESTA PARTITA.
IL TECNICO AZZURRO: PERCHÈ SIAMO PASSATI AL 4 - 3 - 3 ? SONO FATTI MIEI..

Alla viglia del big match tra Napoli e Roma, Sarri ha incontrato i giornalisti nella sala stampa del Centro Sportivo di Castelvolturno. Queste le sue dichiarazioni: " La partita con il Varsavia è stata una bella prova di maturità e determinazione, ci restituisce la fiducia, ma non tutta perchè il gol subito all'ultimo minuto mi ha dato molto fastidio. Domani giocheremo con il cuore, senza pensare alla classifica perchè sappiamo che per i tifosi questa con la Roma è una gara molto sentita. La Roma è una squadra importante, forse la migliore in Italia. Fortissima, pretendente al titolo, non credo la si possa definire in difficoltà. Higuain ha detto che l'ho reso felice, bene allora domani speriamo che voglia contraccambiare (ride, ndr.) L'atteggiamento che ha avuto a Bologna non mi è piaciuto, ma anche prima con lui ho sempre parlato chiaramente. A Bologna abbiamo fatto degli errori perche' la linea difensiva ha pagato le conseguenze di una fase di non possesso non positiva. Noi, la Lazio e la Fiorentina siamo tra le più penalizzate dalla Lega, pero' siamo quelle che stianno facendo migliorare il ranking internazionale. Non credo che il Napoli si senta favorito per la gara di domani. E' vero che nel calcio si puo' vincere in tanti modi e talvolta ha vinto chi non aveva fatto grandi investimenti ma era un caso. La Roma ha fatto grandi investimenti, se poi altri ci danno favoriti, mi interessa poco. Noi la viviamo solo ed esclusivamente in ottica derby, perche' per i tifosi, dal punto di vista sportivo, la gara è molto sentita. Le gare che ho giocato con l'Empoli contro la Roma lo scorso anno, non possono essere in alcun modo prese come esempio, troppo diverse le situazioni. Domani in campo ci saranno giocatori importantissimi. Non può essere la sfida Higuain - Dzeko che pure possono risolvere un match in ogni momento, mi sembrerebbe riduttivo ricondurre la sfida solo ai due centravanti. Io, comunque, mi tengo sempre Higuain. Non guardo mai le designazioni arbitrali. Abbiamo avuto Orsato, domani c'e' Rizzoli che potrà garantirci un arbitraggio di grande livello. Vista la forza offensiva delle due squadre, chi saprà difendere meglio potrà avere la meglio. A livello di applicazione e attenzione, a Bologna abbiamo fatto un passo indietro. Può succedere ma poichè è stato l'equilibrio a garantirci punti e prestazioni, dobbiamo ritrovarlo. Chalobah non ha fatto una buona partita dal punto di vista tattico ma ci puo' stare perchè non si può pretendere che in soli due mesi possa inserirsi completamente nel nostro sistema di gioco. Il gol di Rossettini è stato un errore abbastanza grave ma nel primo abbiamo fatto peggio come movimenti difensivi. Come mai siamo passati al 4 -3 - 3? "Sono fatti miei" ma la verità è molto lontana da quella che tutti hanno detto. Avevamo un altro problema inerente alle caratteristiche dei giocatori che con questo schieramento abbiamo risolto." Un Sarri deciso e motivato a regalare una gioia alla tifoseria partenopea ma consapevole del fatto che la Roma sarà un'avversaria difficile da affontare e da battere nonostante attraversi un periodo difficile. E' condivisibile la preoccupazione del tecnico azzurro perche' i giallorossi dispongono in rosa di calciatori di assoluto livello, capaci di risolvere da soli il match. E' il caso di Salah, con le sue fughe e dribbling ubriacanti, di Dzeko, potente nei 16 metri, di Pjanic, sempre letale negli inserimenti e nella battuta da lunga distanza, specialmente su palla inattiva. E' difficile che, almeno dall'inizio, Gervinho possa essere in campo per evitare eventuali nuovi infortuni ma, soprattutto, perche' Garcia dispone di valide alternative quali Iturbe e Falque, ammesso che l'allenatore giallorosso opti per il 4 - 3 - 3 speculare a quello adottato da Sarri. Ci sarà il tutto esaurito o quasi al San Paolo. I tifosi, come sempre, dovranno essere l'arma in più per spingere gli azzurri alla vittoria che sarebbe importante anche in considerazione delle altre gare in programma: Udinese - Inter stasera, con i nerazzurri comunque favoriti e, domani sera, dopo il match del San Paolo, a Torino è in programma Juventus - Fiorentina, con i bianconeri lanciatissimi alla rincorsa alla vetta. La "viola", dal canto suo, cercherà di portare a casa un risultato positivo in forza della sua qualità di gioco che, unitamente al Napoli, la rende sempre avversaria assai problematica da affrontare.

12/12/2015

SARRI: DZEKO? NO, GRAZIE. MI TENGO HIGUAIN. LA ROMA? VINCEREMO PER I NOSTRI TIFOSI

Conferenza stampa di rito per Maurizio Sarri alla vigilia del big match del San Paolo contro la Roma. Il tecnico toscano, dopo aver sottolineato il dispiacere per i due gol subiti nell’ultimo turno di Europa League contro il Legia Varsavia, ha subito messo in chiaro il valore che il match di domani alle ore 18 avrà per lui: “Non c’interessa la classifica”, ha tuonato, “dovremo giocare col cuore per i nostri tifosi perché sappiamo per loro quanto conta questa gara. Dar loro questa soddisfazione è il nostro unico obiettivo e giocheremo dando l’anima per raggiungerlo”. La squadra capitolina arriva al match contro gli azzurri con il magro bottino di tre punti nelle ultime quattro gare tra campionato e coppe, ma l’allenatore partenopeo (d’adozione) non si fida: “Non penso che la Roma sia in crisi”, dice, “anzi credo che i giallorossi siano la più grande realtà del calcio italiano insieme alla Juventus. Basta dare un’occhiata agli investimenti fatti negli ultimi anni per capire che sono loro i favoriti perché hanno l’obbligo di vincere.” Il match di domani avrà una sfida nella sfida, quella tra Dzeko e Higuain, due bomber di razza ma con prestazioni in campionato completamente diverse: 3 gol per il bosniaco, 14 per l’argentino. Da qui l’assoluta (e scontata) preferenza di mister Sarri: “tra i due mi tengo assolutamente Gonzalo, Garcia si tenga Dzeko. Ma credo sia riduttivo limitare una partita del genere ad una sfida tra due numeri nove. Ciò non toglie che la possibilità che uno dei due possa incidere sulla gara c’è ed è concreta. Il Pipita sta migliorando, ma non deve assolutamente ripetere l’atteggiamento avuto a Bologna, altrimenti i suoi numeri non saranno d’aiuto alla squadra.” E proprio sulla gara in terra emiliana tiene a precisare “la squadra ha difeso peggio nel complesso, non è un problema di linea difensiva. Se gli attaccanti e i centrocampisti lavoreranno meglio, la difesa tornerà ad essere impenetrabile e questa sarà sicuramente la chiave per vincere domani. Chi difenderà meglio, vincerà.” L’ultima battuta Sarri la “dedica” all’arbitro Rizzoli, designato per la partita di domani: “E’ un ottimo arbitro, e credo che farà una partita al suo livello. In passato abbiamo avuto arbitraggi mediocri, ma è solo una casualità.” Intanto sono state polverizzate anche le ultime scorte di tagliandi rimasti. il San Paolo si prospetta quello delle grandissime occasioni.

12/12/2015

CASTELVOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA ROMA.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani con la Roma per il posticipo della 16esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 18,00) La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto e schemi su calci da fermo. Differenziato per Gabbiadini. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Albiol, Koulibaly, Chiriches, Strinic, Ghoulam, Chalobah, Allan, Valdifiori, Jorginho, David Lopez, Dezi, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Higuain.

13/12/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI-ROMA, HA INIZIO IL COUNTDOWN!

Appuntamento attesissimo questo pomeriggio dai napoletani: dopo le dichiarazioni di Maurizio Sarri, la tifoseria partenopea si presenterà numerosa al San Paolo per il big match Napoli - Roma che avrà inizio alle ore 18. Tra le parole del mister si cela l'amore per i tifosi sempre presenti e sostenitori in qualsiasi circostanza dei propri beniamini. Vincere significherebbe che la sconfitta subita a Bologna è stato solo un incidente di percorso, vincere significherebbe restare in alto alla classifica anche se il tecnico fa capire di non avere questo obiettivo, almeno per questa gara. Dunque, la vittoria è un regalo che la squadra azzurra vuole anticipare alla città per il Natale ormai prossimo alle porte. Pronti i Fedelissimi che, insieme al nostro amico tifoso di nome e di fatto, dalla scugnizzeria stanno raggiungendo felici Fuorigrotta per prender posto nei rispettivi settori. "Dottò, c'è giá aria 'e festa, 'a gente ce saluta 'a sti feneste. 'A verità? Vuless vincere pe festeggiá". Non sembra aver freddo Armando, la febbre azzurra lo riscalda e lo esalta, sogna e come lui tutti i supporters napoletani. La partita non è certo facile, gli avversari sono ostici e Garcia insegue i tre punti per non compromettere la sua posizione alla guida della Roma. Da tradizione, il derby del Sud rimane una partita affascinante, i leoni azzurri contro i gladiatori giallorossi hanno offerto sempre un grande spettacolo. Higuain e company hanno un compito arduo, non credono alla crisi romana, quindi vietato rilassarsi. L'ora si avvicina, agli azzurri giunge dalle strade il coro dei tifosi..."Tremmano 'e core dint' 'e quartieri, 'o ssaje ca sì na malatia, 'e Te nuje tutti simm' fieri, e urlamm' na voce sola Sì 'a vita mia! Ll'ammore canta pe fá sapè...ca nun se po sta nu jurne senz' 'e Te"! Forza Napoli

13/12/2015

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

Giornata molto interessante la sedicesima di serie A che vedrà due scontri diretti, uno a Torino dove la Juventus affronta la Fiorentina e l'altro al San Paolo con il Napoli opposto alla Roma in quello che viene definito il derby del Sud. La gara tra azzurri e giallorossi non ha bisogno di presentazioni ed è molto sentita da entrambe le tifoserie, inoltre in questa occasione c'è anche un'importanza notevole ai fini della classifica per non perdere ulteriore terreno rispetto all'Inter vincitrice sul campo dell'Udinese. L'allenatore Garcia non sta vivendo un buon momento alla guida della Roma malgrado il passaggio del turno in Champions League ottenuto in settimana ed inoltre dovrà rinunciare a qualche elemento della rosa. Tuttavia dovrebbe recuperare dal primo minuto Salah e forse anche Gervinho. Il sistema di gioco è quello tradizionale, 4-3-3 molto simile a quello di Sarri con le due mezzale Pjanic e Naninggolan che accompagnano costantemente la fase offensiva mentre capitan De Rossi gioca in posizione più centrale a protezione della difesa. Il gioco dei giallorossi si sviluppa prevalentemente sulle fasce con ripartenze veloci grazie ai tanti esterni rapidi a disposizione del tecnico francese. I vari Salah, Iturbe, I. Falque e lo stesso Gervinho partono come razzi e puntano la porta avversaria sfruttando gli spazi creati dai movimenti di Dzeko. Pertanto Hyusaj e Ghoulam dovranno essere necessariamente supportati in fase di non possesso dai compagni di reparto per evitare pericolosi uno contro uno. Sarri avrà senz'altro provato le situazioni passive su palle inattive per evitare gli errori commessi a Bologna, tenuto conto che la Roma è la squadra che sfrutta meglio queste situazioni. In ogni caso, in questa prima parte di stagione la squadra capitolina ha subito molti goal a causa soprattutto dell'assenza prolungata di Castan atteso che Rudiger non si è dimostrato all'altezza del difensore brasiliano. Altra situazione da sfruttare per il Napoli è quella della corsia sinistra dove dovrebbe giocare Florenzi, infatti il talento romano è molto più bravo in fase di proposizione e di conseguenza potrebbe favorire gli inserimenti di

Insigne e Mertens. Sarà senza dubbio una sfida molto dura e combattuta n ogni zona del campo con i calciatori che formeranno delle coppie visti i moduli speculari utilizzati dai due tecnici, quindi ogni singolo giocatore può essere determinante sul risultato.

13/12/2015

LA ROMA SI BARRICA, IL NAPOLI NON BRILLA. AL SAN PAOLO UN PARI CHE PIACE SOLO ALL'INTER.

Leggendo l'undici scelto da Garcia per affrontare il Napoli viene da pensare che per la prima volta da quando è sulla panchina giallorossa l'allenatore francese voglia giocare a viso aperto. Bastano pochi minuti per capire che invece non è così: lo schema dei capitolini e' sempre lo stesso, palla lunga verso Dzeko sperando poi in un rimpallo o una sponda casuale per liberare l'unico centrocampista che a turno prova ad inserirsi. Il Napoli non brilla, soprattutto perché fatica a trovare spazi visto che la Roma non concede mai la profondità. Insigne riesce ad inserirsi un paio di volte ma col sinistro calcia male, Higuain non viene mai servito con precisione e i primi 45 minuti si chiudono senza grandi emozioni. Nella ripresa il ritmo sale, il Napoli affonda due volte a sinistra e prima Ghoulam, poi Insigne, confezionano due cross al bacio che nessun azzurro riesce a spingere in rete. Ancora dalla stessa fascia, Hamisk entra in area ma strozza la conclusione di sinistro e la palla termina fuori. La Roma continua nel suo "non gioco" approfittando di ogni occasione per guadagnare secondi preziosi, e piuttosto che sembrare una squadra con ambizioni di scudetto appare come una formazione a caccia del classico "punticino" salvezza, agevolata dalla direzione di Rizzoli che ha concesso davvero troppo perdonando tanti falli da cartellino giallo e concedendo appena 3 minuti di recupero. Dalla Roma e dall'arbitro era lecito attendersi molto di più, ma anche il Napoli conferma di essere in calo di condizione atletica. Finisce 0-0, e per l'Inter questa è un'altra vittoria.

13/12/2015

NAPOLI - ROMA: 0 - 0, DE LAURENTIIS: SONO SODDISFATTO DELLA PROVA DEI MIEI GIOCATORI.

Al termine della partita Napoli - Roma, conclusasi con il risultato di 0 - 0, il Presidente De Laurentiis, accompagnato dal capo Ufficio Stampa Guido Baldari, è intervenuto in sala stampa per porgere gli auguri di Buon Natale. Il numero uno del club partenopeo ha poi aggiunto: "non posso che essere molto soddisfatto per la prova del Napoli, non faccio commenti perché potrei dire una cosa per ogni minuto di gioco....dobbiamo prendere il calcio italiano per quello che è, nel bene e nel male. Auguri a tutti!"

13/12/2015

NAPOLI - ROMA 0 - 0, SARRI: E' STATO UN ASSEDIO, SODDISFATTO PER LA PRESTAZIONE

"E' stato un assedio, abbiamo dominato la Roma. Oggi la squadra mi ha dato grandi segnali di equilibrio e solidità". Maurizio Sarri vede tutto il buono che il suo Napoli ha messo in campo nella sfida contro la Roma. Davvero una gara a senso unico ed il tecnico mitiga il rammarico delle occasioni sprecate mettendo legittimamente in primo piano la prestazione della sua squadra. "Non sono deluso, sono molto contento di come si è espresso il Napoli oggi. Non siamo riusciti a sfruttare una supremazia netta ed evidente. E' stato un assedio, abbiamo creato tantissimo fino alla fine, sfiorando il gol più volte". "Sono partite che ci danno sensazioni buone, perchè concedere zero ad una squadra con la rosa come ha la Roma è segno palese che siamo stati superiori e che abbiamo messo in campo la mentalità giusta. Sotto certi aspetti per me questa è stata la migliore prestazione del Napoli dell'intera stagione sinora" "Per come la vedo io, la squadra oggi mi ha dato segnali di equilibrio e solidità importanti, come mai sinora mi aveva dato. Altre volte abbiamo vinto nettamente contro squadre da vertica ma mai come satvolta abbiamo saputo stare in campo senza mai concedere anche nei momenti di massima pressione". Poteva essere la partita di Hamsik per quelle due occasioni che potevano sbloccare la gara: "Marek ha fatto una partita straordinaria per continuità, intensita ed inserimenti. Piuttosto è mancato un po' l'attacco alla porta sui cross veloci ed abbiamo mosso poco i difensori centrali loro lasciando un po' isolato Higuain. Ma per il resto la partita è stata completamente dominata e spiace solo non averla vinta". La squadra le è sembrata un po' stanca? "Assolutamente no, anzi, se guardiamo l'ultimo quaro d'ora si nota chiaramente che eravamo molto più brillanti che all'inizio, quindi abbiamo finito in crescendo e questo significa che la condizione è buona"

13/12/2015

NAPOLI - ROMA 0 - 0, HAMSIK: PECCATO NON VINCERE COSÌ, ABBIAMO DOMINATO

"Peccato, abbiamo dominato, ci è mancata fortuna". Marek Hamsik analizza il pareggio con la Roma in maniera razionale, evidenziando un po' quello che hanno visto tutti rispetto alla supremazia azzurra. "Dobbiamo essere soddisfatti per la prestazione globale, ma dispiace per il risultato finale perchè avevamo la partita in mano. Abbiamo creato varie palle gol, anche io non sono riuscto a segnare per pochissimo e questo ci lascia amareggiati" "Siamo stati superiori ad un avversario costruito per vincere lo scudetto e questo la dice lunga sulla nostra prova di oggi. Dobbiamo continuare così come gioco e mentalità e non guardare la classifica, ma proseguire sulla nostra strada". Anche Faouzi Ghoulam è perfettamente allineato alla lettura del capitano: "Ci è mancato solo il guizzo, non siamo riusciti a capitalizzare le tante occasioni, ma siamo stati nettamente superiori alla Roma". "Loro non sono quasi mai usciti dalla loro metà campo e noi abbiamo creato tante azione per poter segnare. Dispiace solo per il risultato perchè poi come prestazione ed equlibrio la squadra ha dimostrato grande forza". "Adesso dobbiamo proseguire gara dopo gara e ci teniamo subito a far bene mercoledì in Coppa Italia. Non ci interessa al momento guardare classifica e avversari, dobbiamo restare concentrati su noi stessi e continuare a lavorare come stiamo facendo"

13/12/2015

FUNZIONA IL CATENACCIO DELLA ROMA, I GIALLOROSSI STRAPPANO UN PUNTO AL SAN PAOLO
IL NAPOLI PROVA IN TUTTI I MODI A VINCERE, MA I CAPITOLINI RESISTONO E IL MATCH SI CHIUDE A RETI INVIOLATE

In un San Paolo gremito come non si vedeva da un tempo, arriva la Roma di Garcia reduce dalla qualificazione in Champions. I circa 50 mila tifosi si aspettavano una partita ricca di emozioni e giocate di alta classe, ma i giallorossi, in uno stato di forma tutt'altro che buono giocano tutti i 90 minuti in difesa provando lanci lunghi verso l'unico terminale offensivo Dzeko, puntualmente chiuso da un sontuoso Koulibaly, che porterà a casa il 'premio' di migliore in campo. Il gioco del Napoli non è stato fluido come nelle altre partite, anche a causa del fatto che la Roma era chiusa nella sua metà campo. Higuain è stato costantemente marcato da due uomini, Naingollan ha fatto il difensore aggiunto e le azioni offensive dei capitolini sono risultate sterili, lontane anni luce dal bel calcio giocato ad inizio campionato. La squadra di Sarri invece, deve fare ammenda solo per le azioni divorate a tu per tu con l'estremo difensore romanista, perché in un match cosi importante le palle gol arrivate sui piedi di Hamsik ed el Kaddouri andavano sfruttate meglio. Mertens, entrato nella ripresa, non è riuscito ad essere incisivo come in Europa League, al pari del suo compagno di squadra Callejon. La partita è stata giocata solo dagli azzurri, con carattere e voglia di vincere mentre la Roma ha subito passivamente sia la grinta dei partenopei che il calore sprigionato della bolgia del San Paolo. I giallorossi recriminano solo un gol annullato a De Rossi, apparso comunque irregolare perchè viziato da un paio di irregolarità (palla uscita sul cross, e un fallo in area che ha impedito ad Albiol di staccare). Un punto quindi che vale quanto una vittoria per i giallorossi e che va stretto al Napoli. Ne approfitta l'Inter di Mancini che, dopo la splendida vittoria sull'Udinese allunga su tutte le inseguitrici confermandosi al momento grande favorita per lo scudetto

13/12/2015

UN NAPOLI SPRECONE NON BATTE UNA ROMA CATENACCIARA. FINISCE 0 - 0.

Nella 16esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli riceve la Roma per tenere il passo dell'Inter vincente ad Udine per 4-0. Sarri non cambia formazione. Ripropone Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo Allan, Jorginho e Hamsik. In attacco Higuain, Insigne e Callejon. Arbitra il signor Rizzoli di Bologna. Il Napoli è reduce da una sconfitta, la Roma viene da un periodaccio. Ne nasce allora una partita bloccata. La prima occasione è per Salah, ma il suo sinistro largo non impensierisce Reina. Il Napoli prende coraggio, ma non c'è mai veramente un tiro nella porta della Roma. A 5 minuti dalla fine, un episodio curioso: il guardalinee Cariolato si infortuna ed è costretto ad esser sostituito dal quarto uomo Barbirati. Dopo 3 minuti di recupero, si va al riposo a reti inviolate. Nella ripresa rientra in campo un Napoli più cattivo e le occasioni fioccano. Higuain, in veste di uomo assist, mette Hamsik nella condizione di colpire, ma lo slovacco calcia male a lato. E' sempre Hamsik ad avere la palla della vittoria, su assist di Allan, ma il numero 17 mostra perché in questa stagione ha un solo gol all'attivo alla prima giornata, e sbaglia ancora. Alla fine però è la Roma che recrimina per un gol annullato a De Rossi, ma il cross di Rudiger supera la linea di fondo nella sua parabola a rientrare. Sarebbe stata una beffa immeritata per gli azzurri. Alla fine è 0-0. Il Napoli riguadagna il secondo posto con 32 punti, assieme alla Fiorentina, sconfitta a Torino dalla Juve. Chi ci guadagna, insomma, è l'Inter, vincente ad Udine. Per gli azzurri, un solo punto in due partite. E domenica prossima si va a Bergamo, in uno stadio ostile, contro la squadra di Reja, altro ex col dente avvelenato che, così come ha fatto Donadoni col Bologna, vorrà sgambettare il Napoli. E la squadra di Sarri come sta in salute? Non benissimo. Rosa corta e non di qualità nei componenti della panchina (tranne Mertens), col fiatone per le troppe partite fin qui giocate ogni tre giorni. Ma ora c'è prima la sfida di Coppa Italia col Verona, dopodiché si penserà all'Atalanta, partita a questo punto da vincere per evitare il ritorno in classifica della Juve e la fuga di Inter e Fiorentina. Ora per il Napoli c'è una avversaria in più: la Juve. Comincia un altro campionato.

14/12/2015

SERIE A: INTER CAPOLISTA SOLITARIA. NAPOLI E ROMA FRENANO, LA JUVENTUS RIMONTA.

L'inter continua a vincere e l'unica squadra in grado di tenerne il passo al momento sembra essere la Juventus, peraltro ancora abbastanza distante in classifica rispetto alla formazione nerazzurra (-6) capolista solitaria. La squadra di Mancini con un rotondo 0-4 si è imposta ad Udine favorita anche da clamorosi svarioni difensivi dei padroni di casa, i bianconeri invece confermando di aver superato la crisi di inizio stagione hanno battuto in rimonta la Fiorentina (3-1 il risultato finale) nel posticipo di ieri sera. Fantasia e potenza stanno diventando un mix perfetto come dimostrano le reti segnate da Cuadrado, Mandzukic e Dybala. Lo 0-0 tra Napoli e Roma accontenta i giallorossi, che hanno giocato con il chiaro intendo di strappare un punticino al San Paolo, e lascia l'amaro in bocca ai partenopei, che pur giocando una partita generosa non hanno trovato il varco giusto per andare a segno. Continua a deludere il Milan, fermato stavolta sul pari casalingo dal Verona, fanalino di coda con appena sette punti conquistati, si esalta l'Empoli che 'asfalta' il Carpi (3-0) e raggiunge proprio i rossoneri al nono posto in classifica. In coda, vittoria pesantissima del Bologna che supera il trasferta il Genoa e si allontana dalla zona calda della classifica, dove restano invece pesantemente invischiate oltre al già citato Verona, il Carpi, il Frosinone, il Genoa e la Sampdoria.

14/12/2015

NAPOLI - ROMA 0-0. GLI AZZURRI SI INFRANGONO SUL MURO GIALLOROSSO

Dopo aver conseguito con la certificazione dei numeri il titolo di miglior squadra della prima fase delle coppe europee,grazie al rotondo successo sul Legia Varsavia il Napoli riprende il suo cammino in campionato dopo la sconfitta di Bologna. Avversario al San Paolo nel posticipo pomeridiano la Roma che ha strappato la qualificazione in Champions tra i fischi dell'Olimpico. Garcia sceglie Iago Falque nel tridente d'attacco accanto al recuperato Salah e a Dzeko mentre Sarri dopo l'ampia rotazione in Europa League rimette dentro tutti i "titolarissimi". Gli azzurri devono rispondere al

successo dell'Inter nell'anticipo di Udine per non iniziare a perdere contatto dalla vetta della classifica. Higuain e compagni però non riescono a rompere il "catenaccio" messo in atto dalla Roma e devono accontentarsi del pareggio a reti bianche. La formazione giallorossa contrariamente alle attese della vigilia imposta una partita prettamente difensiva allo scopo di uscire con un punto dallo scontro in casa di una diretta rivale in classifica. Garcia segue l'esempio di qualche altro collega di squadre meno blasonate provando ad inaridire le fonti di gioco avversarie con Pjanic, giocatore di immensa qualità tecnica richiesto dai top club europei, che prende ad uomo Jorginho, Naingolan che sfida Allan in un duello di corsa ed energia e De Rossi sulle piste di Hamsik. In difesa Digne contiene Callejon , Florenzi soffre la velocità di Insigne mentre la coppia centrale Rudiger-Manolas offre una prestazione eccellente, specialmente nel centrale greco, che contribuisce alla giornata incolore di Higuain. Il Napoli gestisce il pallino del gioco per tutti i novanta minuti e prova a costruire il suo calcio anche se il muro eretto dagli avversari regge e rende difficile il gioco azzurro imperniato sull'intensità e sul ritmo. Ghoulam approfitta della superiorità che si crea sul suo lato di competenza e mette al centro dell'area almeno tre palloni invitanti che però non trovano il Pipita pronto all'impatto vincente. Nella ripresa Hamsik riesce a bucare due volte le difesa romanista ma nella prima circostanza "strozza" eccessivamente il tiro che termina fuori mentre nella seconda la violenta conclusione sul primo palo è neutralizzata da Szczesny, attento nel recupero a respingere il tiro di Mertens con El Kaddouri che manda fuori il tap-in ravvicinato. Confortante la prestazione della linea difensiva con Koulibaly che dopo le disattenzioni dello scorso turno ha offerto una prestazione più che positiva sovrastando un campione del calibro di Dzeko. Il Napoli non esce certamente ridimensionato sul piano del gioco anche se la gara di ieri invoglierà sicuramente Sarri a numerose riflessioni per ottimizzare al meglio il lavoro per il proseguimento della stagione. Il Napoli inizia ad apparire in calo dal punto di vista fisico e nella partita di ieri è mancata l'intensità che ha in numerose occasioni consentito ai partenopei di superare in maniera netta gli avversari sul piano del risultato e del gioco; Higuain non era in giornata di grazia e in una gara sofferta come quella di ieri è mancato il guizzo del campione che permette ai suoi compagni di vincere contro un avversario ermeticamente chiuso a difesa della propria area. L'ingresso di Mertens ha sicuramente garantito maggiore vivacità al reparto offensivo rispetto ad un Callejon che non sembra al massimo della brillantezza o allo stesso Insigne che pur superando in numerose occasioni Florenzi si ostinava al tiro senza servire i propri compagni al centro dell'area avversaria. Risulterebbe opportuna qualche variazione nella fase di costruzione del gioco magari provando a sfruttare il tiro da fuori area, arma importante contro avversari che rinunciano al gioco barricandosi nella propria " sedici metri" o riproponendo gli schemi su palla inattiva, mirabilmente interpretati dall'Empoli lo scorso campionato. Mercoledì contro il Verona in Coppa Italia e domenica a Bergamo gli azzurri sono chiamati a chiudere la prima parte della stagione nel migliore dei modi per poi sfruttare la sosta come occasione per recuperare la brillantezza atletica, condizione primaria per consentire al Napoli di primeggiare esibendo il gioco che ha incantato per oltre due mesi tutta la serie A.

14/12/2015

EUROPE LEAGUE: SARÀ VILLARREAL - NAPOLI. L'ANDATA SI GIOCHERÀ IL 18 FEBBRAIO AL 'MADRIGAL'

Il Napoli sfiderà il Villarreal nei sedicesimi di finale di Europa League. Questo l'esito del sorteggio di Nyon. L'andata si giocherà il 18 febbraio al "Madrigal", ritorno il 25 al San Paolo. I PRECEDENTI Napoli e Villarreal si sono incrociati due volte i Europa. La prima volta nella stagione 2010/11 ai sedicesimi di Europa League, la seconda nella stagione successiva nel Girone di Champions League. In totale 2 vittorie del Napoli, un pareggio e una sconfitta: - Europa League - 17 febbraio 2011: Napoli-Villarreal 0-0 24 febbraio 2011: Villarreal-Napoli 2-1 (qualificati gli spagnoli) - Champions League - 27 settembre 2011: Napoli-Villarreal 2-0 7 dicembre 2011: Villarreal-Napoli 0-2 (gli azzurri superarono il Girone, spagnoli eliminati)

14/12/2015

DE LAURENTIIS: E' UN NAPOLI CHE LOTTERÀ PER IL VERTICE.
IL PRESIDENTE ALLA PRESENTAZIONE DEL FILM NATALE COL BOSS: GRUPPO SOLIDO E DI QUALITÀ, CON SARRI LA SQUADRA CRESCERÀ ANCORA.

"E' un Napoli da vertice". Aurelio De Laurentiis ha presentato all'Hotel Vesuvio il nuovo film di Natale della Filmauro: "Natale col Boss". Al suo fianco Luigi De Laurentiis, cooproduttore, il regista Volfango De Biasi ed il cast composto da Lillo e Greg, Francesco Mandelli, Paolo Ruffini la presenza straordinaria di Peppino Di Capri.De Laurentiis ha illustrato la sinossi della nuova pellicola che sarà nelle sale cinematografiche per tutto il periodo delle feste natalizie: "E' il nostro 32esimo film di Natale che ripercorre la tradizione del vero "cinepanettone" doc. E' un soggetto originale e divertente, un film "vero" come piace dire a me, perché non è solamente un pretesto per assommare gag dei vari attori, ma contiene una sceneggiatura solida, un racconto godibile dall'inizio alla fine, che tiene lo spettatore col fiato sospeso e che allo stesso tempo fa ridere tantissimo". "Ogni lustro cambiamo sempre la nostra linea editoriale proprio per differenziare il prodotto da offrire al pubblico, scegliendo temi diversi e originali. Quest'anno tra le più belle novità c'è Peppino Di Capri, un artista ed un amico che conosco da 40 anni, ma che ha saputo ancora sorprendermi con una interpretazione straordinaria, da attore consumato. Sul set è esilarante e la sua mimica buca lo schermo". Anche Luigi De Laurentiis ha commentato il nuovo lavoro della Filmauro: "Si tratta di un action movie per le famiglie, film di azione e allo stesso tempo divertente. La sceneggiatura l'abbiamo studiata minuziosamente durante tutto l'anno ed è stato un grande lavoro di gruppo insieme al regista e sceneggiatore Volfango De Biasi". "Il film ha un linguaggio popolare ed attuale ed anche questa volta abbiamo voluto cercare una chiave innovativa nel soggetto com'è nella tradizione di un franchising cinematografico che dura da oltre 30 anni con successo". Aurelio De Laurentiis poi ha parlato del suo Napoli e di questi primi mesi sotto la guida di Maurizio Sarri: "Con la Roma avremmo meritato di vincere, la squadra si è dimostrata più forte e resta solo il rammarico di non aver segnato nonostante il netto dominio". "I ragazzi vanno ringraziati per ciò che stanno facendo sinora e lo testimonia anche l'applauso del San Paolo di ieri. I nostri tifosi sono eccezionali ed io lavoro soprattutto per loro, affinchè il popolo azzurro possa arrivare dove merita di stare, raggiungendo alti traguardi". "Con Sarri c'è grande feeling, credo molto in lui e ci ho creduto sin da subito. Sta svolgendo un gran lavoro, è un tecnico completo ed anche un uomo di spessore. Ha dato solidità alla squadra e sono certo che il gruppo con lui crescerà ulteriormente". "Quest'anno ci troviamo a disputare un campionato bellissimo ed equilibrato, molto più affascinante degli anni precedenti allorquando la Juve ha fatto da dominatrice. Stavolta ci sono 4-5 squadre che possono contendersi le posizioni da vertice e tra queste ci siamo certamente noi. Esprimiamo un bel gioco ed abbiamo un gruppo di qualità. Oggi non si può dire per nessuno come finirà questo campionato, ma sono certo che per il Napoli sarà una stagione importante".

15/12/2015

CALCIO, SORTEGGI COPPE EUROPEE: L'URNA SVIZZERA NON SORRIDE ALLE SQUADRE ITALIANE
PER JUVENTUS E ROMA SFIDE AD ALTO COEFFICIENTE DI DIFFICOLTÀ CONTRO BAYERN MONACO E REAL MADRID. IN E.L., IL NAPOLI SFIDERÀ IL VILLARREAL

Dopo la conclusione della fase a gironi le competizioni europee per club entrano nel vivo con il sorteggio della fase ad eliminazione diretta che condurrà le contendenti fino alle finali di Milano e Basilea. Per la Champions le sedici squadre qualificate sono divise in due fasce con la prima che comprende le vincitrici dei gironi e l'altra le seconde classificate. Non possono incontrarsi le squadre provenienti dalla stessa nazione o che si sono già affrontate nella prima fase. L'urna non sorride alle due squadre italiane, Juventus e Roma. I bianconeri, finalisti nella scorsa edizione, andranno ad incrociare i loro destini contro il Bayern Monaco e corrono il rischio di dover rimpiangere amaramente di non aver centrato quel pareggio nella gara di Siviglia che avrebbe significato la certezza del primo posto nel girone con un sorteggio probabilmente più tranquillo. I tedeschi, stabilmente ai vertici del calcio europeo nelle ultime annate con la vittoria in Champions nel 2013 e le semifinali del 2014 e del 2015 sono assoluti dominatori in Bundesliga. In un collettivo di valore assoluto spiccano il portiere Neuer, il talento della nazionale tedesca Muller e Lewandoski, un'autentica macchina da goal in questo inizio di stagione. Destino altrettanto beffardo per la Roma,opposta al Real Madrid. I blancos, al momento a meno cinque dalla vetta nella Liga e maltrattati dal Barcellona nel "classico" non stanno certamente vivendo la loro migliore stagione ma dispongono di una rosa talmente profonda che non dovrebbero incontrare problemi eccessivi nel superamento del turno soprattutto se i giallorossi dovessero riproporre la sbiadita versione della prima fase con una difesa colabrodo, record negativo tra tutte le qualificate agli ottavi. Altri match di cartello sono la sfida tra l'Arsenal, attuale secondo in Premier League, e il Barcellona, detentore del titolo,nonché la rivincita del match dell'ultima edizione tra il Paris Saint Germain e il Chelsea quando i francesi riuscirono a qualificarsi nonostante l'inferiorità numerica, pareggiando per 2-2 a Stamford Bridge dopo i tempi supplementari. Desta curiosità l'approdo di una " debuttante" assoluta nel novero delle migliori otto con la vincente della sfida tra Gent e Wolfsburg ammessa ai quarti di finale. Per l'Europa League le squadre ammesse ai sedicesimi di finale vengono suddivise in due" fasce" con le formazioni vincitrici dei gironi eliminatori insieme alle quattro migliori terze retrocesse dalla Champions che sfideranno le seconde classificate dei raggruppamenti e le quattro peggiori terze retrocesse dalla competizione principale. Urna non proibitiva ma certamente dura per le tre formazioni italiane. La Fiorentina concede la rivincita al Tottenham dopo averlo eliminato nella scorsa edizione. Gli inglesi costituiscono una formazione di ottimo livello che lotta per le posizioni di vertice in Premier League, difesa solida e notevole talento dalla trequarti in su con Kane, Eriksen e Lamela. Alla Lazio l'urna svizzera riserva il Galatasaray. I turchi, sono retrocessi in Europa League dopo essersi classificati come terzi nel girone che comprendeva Atletico Madrid e Benfica. Tra gli uomini più pericolosi a disposizione di Denizli gli ex interisti Podolski e Sneijder. Tra le altre partite attireranno sicuramente l'interesse degli appassionati di calcio gli scontri da "Champions" Borussia Dortmund-Porto e Shakhtar- Schalke 04, Olympique Marsiglia- Athletic Bilbao e Sporting Lisbona- Bayer Leverkusen. Per il Napoli doppio confronto contro il Villareal nella riedizione della sfida che valse l'accesso alla seconda fase di Champions nel 2011-12.

15/12/2015

NAPOLI: VIETATO FERMARSI. AL SAN PAOLO C'E' IL VERONA, PER LA COPPA ITALIA.

Un punto ottenuto in due partite sarebbe un bottino assolutamente magro per chiunque squadra, figurarsi per il Napoli che nelle precedenti sedici gare (Europa League compresa) aveva tenuto un ruolino di marcia quasi inarrestabile ottenendo addirittura quattordici vittorie e due pareggi. Se volessimo trovare il motivo di questa mini frenata della squadra azzurra dovremmo analizzare una serie di concause come ad esempio un sopravvenuto calo fisico di molti uomini che sarebbe peraltro naturale dopo due mesi in cui i ritmi sono stati stati altissimi e senza sosta alcuna. C'è inoltre da fare i conti con gli avversari che negli ultimi tempi affrontano gli azzurri con maggiore determinazione e rispetto, ed hanno studiato i movimenti tattici di Sarri apportando le opportune contromisure per limitare il potenziale offensivo del Napoli. Da non sottovalutare infine gli ultimi minuti della gara vinta con l'Inter allorquando il Napoli in vantaggio di due reti soffrì oltremodo contro un avversario ridotto in dieci uomini e solo grazie ad uno strepitoso Reina riuscì a portare a casa la vittoria. In quel frangente la squadra forse ha denotato una scarsa attitudine alle pressioni che scaturiscono dall'essere primi in classifica atteso che solo alcuni dei componenti la rosa ha esperienze pregresse di un certo livello. Su questi temi starà soffermandosi lo staff tecnico di Sarri che con la sua esperienza e preparazione troverà senz'altro le giuste soluzioni per ripartire alla grande già dal prossimo match.

16/12/2015

COPPA ITALIA: NAPOLI - VERONA, "DENTRO" I SECONDI...
PREVISTO UN AMPIO TURN OVER PER LA SFIDA IN PROGRAMMA STASERA AL SAN PAOLO

Dalla grande attesa per il match contro la Roma, finito con un pareggio che ha lasciato l'amaro in bocca ai partenopei, all'impatto "freddino" per questa sfida di coppa contro il Verona che costringe il Napoli a modificare il programma di allenamenti e a rinviare a giovedì le valutazioni per partita di campionato con l'Atalanta. L'inevitabile esigenza di ricorrere ad un ampio turn over alberga nei pensieri dei due allenatori; Del Neri deve salvaguardare le forze dei suoi giocatori per provare a uscire da una situazione di classifica inattesa e per certi versi già "disperata", e di certo non ha ambizioni di qualificazione, anche se una vetrina importante come il San Paolo sarà uno stimolo importantissimo per gli scaligeri. Sarri può invece testare quelli che possiamo definire "gli uomini di coppa", e ci riferiamo in particolare a Chiriches, Lopez, El Kaddouri, Mertens, Valdifiori e Strinic, con almeno due dei citati che potrebbero, con una prestazione convincente, aspirare alla conferma anche nella sfida di Bergamo. Inutile dire che il Napoli è la logica favorita di questa sfida, che gli azzurri dovranno affrontare con il solito piglio per non rischiare brutte sorprese. Pesante l'assenza di Gabbiadini; Manolo avrebbe consentito a Sarri tante possibili soluzioni alternative e siamo certi che appena tornerà a disposizione sarà determinante per far ritrovare brillantezza e imprevedibilità all'attacco partenopeo.

16/12/2015

L'OSTACOLO VERONA PER ARRIVARE ALL'INTER: STASERA IN UN SAN PAOLO DESERTO GLI OTTAVI DI COPPA ITALIA.
IL MATCH CON GLI SCALIGERI, VALIDO PER LA COPPA ITALIA, INIZIERÀ ALLE ORE 19.00.

Passare dai cinquantacinquemila di Domenica scorsa, ai cinquemila previsti per questa sera non sarà facile. Soprattutto per i giocatori. E forse è questa l'insidia più grossa per una sfida che conta poco (e forse meno) per gli scaligeri, ma tanto per un Napoli che negli ultimi anni ha sempre fatto bella figura in coppa, e vuole regalarsi i quarti con l'Inter e, perché no, provare ad arrivare in fondo alla competizione. Ecco perché Sarri opterá per un turn over limitato e prudente, con Maggio, Strinic e Chiriches che faranno reparto insieme a Koulibaly nei quattro di difesa. In mediana spazio a Valdifiori e Lopez con Hamsik che dovrebbe partire da titolare nonostante la buona prova di Chalobah nell'ultima gara di Europa League. In attacco dovrebbero esserci El Kaddouri e Mertens a sostenere il pipita Higuain che avrá voglia di riscatto dopo l'opaca prova con la Roma di tre giorni fa. Previsti all'incirca centotrenta supporters veronesi, nei cui confronti andrá prestata la massima attenzione dato che tra le due tifoserie non corre buon sangue. Intanto domani alla stazione marittima di Napoli ci sará la presentazione della nona edizione del calendario ufficiale della SSC Napoli mentre domenica gli azzurri saranno di scena a Bergamo contro l'Atalanta per l'ultima gara di un altalenante 2015.

16/12/2015

COPPA ITALIA, NAPOLI - VERONA 3 - 0. AZZURRI SUL VELLUTO, CENTRATA LA QUALIFICAZIONE AI QUARTI.

Nell'ultimo partita casalinga del 2015 davanti a pochi spettatori a causa delle basse temperature e dell'insolito orario infrasettimanale si gioca l'ottavo di finale di Coppa Italia dove il Napoli di Sarri affronta il Verona di Del Neri. Il tecnico azzurro deve fare a meno dello squalificato Albiol e dell'infortunato Gabbiadini, ma non rinuncia ai suoi uomini migliori, schierando dal primo minuto Reina tra i pali, linea difensiva formata da Chiriches-Koulibaly con Maggio e Strinic sulle fasce. Sulla mediana Allan, Valdifiori e lo spagnolo David Lopez, trio offensivo composto da El Kaddouri, Mertens ed il Pipita Higuain. Il tecnico del Verona Luigi Del Neri, impegnato nella lotta per la salvezza, lascia a casa alcuni uomini che hanno strappato un punto col Milan. In porta l'ex di turno Coppola, Linea difensiva composta da Moras - Helander centrali con Pisano e Bianchetti esterni. Centrocampo con Checchin e Hallfredsson a fare da diga. Davanti Siligardi,Jankovic e Fares a supportare l'unica punta Wszolek vista l'assenza di Toni e Pazzini. Al primo affondo passa subito il Napoli, Mertens scappa via sulla sinistra e serve al centro il solo El Kaddouri che sigla il vantaggio azzurro. Napoli ancora pericoloso al 6' con El Kaddouri vicino alla doppietta personale. Continua a spingere gli uomini di Sarri alla ricerca del raddoppio. All' 11' Mertens salta la difesa del Verona entra in area e mette in rete il 2 a 0. Al 24' Higuain ha l'occasione di chiudere definitivamente la partita ma il suo tentativo di pallonetto viene bloccato da Coppola senza problemi. Gli azzurri controllano il gioco cercando di mettere il sigillo alla partita. Il Verona tenta di rientrare in partita ed al 42' colpisce una traversa piena con un tiro da fuori di Checchin che alla fine sarà l'unica nota per la squadra scaligera. La prima frazione di gioco ha visto il Napoli sempre avere il pallino del gioco rendendosi più volte pericoloso. Nella ripresa il Napoli si presenta con la stessa formazione mentre il Verona lascia fuori Silgardi inserendo Greco. Al 50' Sarri manda in campo Marek Hamsik al posto di David Lopez. Al 60' scambio in area tra Mertens ed Higuan ma la conclusione dell'argentino viene deviata in angolo. Del Neri manda in campo forze fresche inserendo il giovane Zaccagni al posto di Checchin. Al 66' spazio anche per il giovane Chalobah che sostituisce Allan. Possesso palla per il Napoli che controlla la partita senza problemi. Al 70' ultimo cambio per Sarri che sostituisce Gonzalo Higuain inserendo lo spagnolo Callejon al centro dell'attacco. Al 73' Mertens scappa sulla fascia entra in area e viene atterrato da Helander, l'arbitro concede al Napoli il primo calcio di rigore della stagione, si incarica di calciarlo Hamsik che angola troppo il tiro e manda sul palo. Giusto due minuti dopo El Kaddouri vola via sulla destra serve al centro il solo Callejon che porta il risultato sul 3 a 0. Ultimo cambio per il Del Neri che sostituisce Moras con il giovane brasiliano Winck. Poche emozioni nel finale di partita dove gli uomini di Sarri controllano il risultato e guadagnano la qulificazione al prossimo turno. Nei quarti di finale di Coppa Italia che si giocherà a Gennaio il Napoli affronterà sempre il San Paolo l'Inter di Mancini in una sfida che sarà del tutto entusiasmante tra due squadre che lottano anche per la testa della classifica del campionato.

16/12/2015

IL NAPOLI VINCE FACILE IN COPPA ITALIA CONTRO IL VERONA. FINISCE 3 - 0.

Negli ottavi di finale di Coppa Italia 2015-2016, entrano in campo le big della Serie A per il loro primo turno. Stavolta però non sarà en plein di squadre della massima serie, visto che Genoa, Roma e Fiorentina hanno lasciato anzitempo la competizione, battute da squadre di serie inferiori. Maurizio Sarri non si fida del Verona scelto da Delneri con tanti giovani della primavera e manda in campo un Napoli prossimo a quello del campionato. Davanti a Reina, infatti, agiscono Maggio, Koulibaly, Chiriches e Strinic. A centrocampo torna Valdifiori con Allan e David Lopez. In attacco Higuain è accompagnato da Mertens ed El Kaddouri. Arbitra il pistoiese Irrati. Il pressing del Verona è asfissiante, ma il Napoli sa benissimo come sbarazzarsene. Infatti dopo appena 4 minuti Higuain viene lanciato in profondità, sul filo del fuorigioco, si invola verso il fondo e mette la palla bassa per El Kaddouri. Non difficile in tap in per l'1-0 azzurro. Higuain cerca il gol in ogni modo e ci va pure vicino. Il Pipita assiste i compagni con la consueta maestria, ma all'11' Mertens si mette in proprio, salta due avversari e batte l'ex Coppola per il 2-0 azzurro. Il Verona è stordito. Conta su un calo del Napoli che avviene puntualmente e gli scaligeri trovano la traversa su conclusione di Checchin. E il 2-0 a fine tempo è salvo. Nella ripresa escono David Lopez, che lascia il posto a Hamsik; Allan, che lascia il posto a Chalobah; infine Higuain che lascia il posto a Callejon. Al 73' Mertens si industria in una delle sue classiche azioni individuali che costringono il giovane Fares ad un fallo da rigore. E' il primo penalty del Napoli in questa stagione, ma Hamsik lo fallisce colpendo il palo. Niente paura, appena due giri di lancette e Callejon deve solo ribadire in porta un assist al bacio di El Kaddouri. Il 3-0 è servito. Nei quarti di finale, il Napoli affronterà l'Inter. Intanto domenica prossima torna il campionato. A Bergamo il Napoli tenta di tornare alla vittoria dopo un punto in due partite. Ma il passaggio del turno in Coppa Italia offre fiducia agli uomini di Sarri. E' l'ultima partita del 2015. Il Napoli vuole regalare ai propri tifosi i tre punti natalizi.

16/12/2015

NAPOLI - VERONA 3 - 0, SARRI: CONTENTO PER L'APPROCCIO E LA MENTALITÀ
IL TECNICO AZZURRO: IMPORTANTE CENTRARE LA QUALIFICAZIONE, LA SQUADRA HA MOSTRATO CONCENTRAZIONE E GRANDE VOGLIA.

"Sono contento per l'approccio e la mentalità con la quale la squadra ha affrontato la partita". Maurizio Sarri ha visto il suo Napoli con gli occhi della tigre sin da subito in questo ottavo di finale di Coppa Italia che promuove gli azzurri al turno successivo con un successo netto sul Verona. "L'ho detto ai ragazzi e tutti eravamo consapevoli che la qualificazione stasera era importante. Mi è piaciuta la concentrazione e la voglia che il Napoli stasera ha messo in campo sin da subito. E poi anche l'applicazione con la quale abbiamo amministrato il risultato è stato un dato positivo". "Dopo questo match contiamo 16 vittorie su 23 partite e direi che è un dato eccellente sinora. Stiamo cercando di limare alcuni difetti e la squadra può ancora crescere. Stiamo anche cercando di organizzarci sempre in maniera meno prevedibile per sfruttare ogni nostra risorsa". "Ho sentito dire che se non segna Higuain, il Napoli stenta ad andare in rete, ma basta leggere i dati per capire che la verità non è questa. Se poi consideriamo che abbiamo segnato ben 34 gol in casa, vuol dire che c'è qualcuno che vuole addirittura confutare numeri di questa portata". La scelta di Higuain titolare: "Gonzalo mi ha chiesto di giocare e che ci teneva. Io da parte mia lo ho accontentato anche perchè volevo dare un segnale forte a tutti mettendo in campo alcuni titolari importanti. Anche la prestazione di Mertens è stata notevole. Stasera volevamo vincere bene e ci siamo riusciti"

16/12/2015

NAPOLI-VERONA 3-0, MERTENS: GIOCHIAMO PER VINCERE SEMPRE, TENIAMO ALLA COPPA
LA GIOIA DI DRIES: VOGLIAMO ANDARE AVANTI SU TUTTI I FRONTI. VALDIFIORI: L'OBIETTIVO È ESSERE PROTAGONISTI FINO ALLA FINE.

"Siamo andati in campo concentratissimi, ci teniamo alla Coppa Italia". Dries Mertens protagonista nel match contro il Verona con un gol splendido ed una grande prestazione. "Sono contento perchè ci tenevamo a vincere, avevamo anche saputo delle notizie sorprendenti di Roma e Firenze e quindi volevamo fare bella figura come sempre". "Nella nostra mentalità c'è la voglia di conquistare sempre il successo in ogni gara. Lo abbiamo dimostrato anche in Europa ed il nostro desiderio è andare avanti su tutti i fronti e arrivare quanto più lontano sarà possibile". Ai quarti c'è l'Inter..."Sì sarà una bella sfida ma adesso dobbiamo pensare solo al match di Bergamo di domenica per proseguire il cammino in campionato". Stesso discorso per Mirko Valdifiori che guarda già avanti: "Stasera siamo partiti subito forte perchè volevamo dare alla partita una svolta immediata. Ci siamo riusciti e la determinazione con la quale abbiamo giocato fa comprendere quanto ci teniamo a fare strada anche in Coppa Italia". "Il Napoli va in campo per vincere in ogni partita, cerchiamo di dare sempre il massimo ed i risultati stanno pagando il lavoro che stiamo facendo. Anche con la Roma domenica meritavamo nettamente il successo. Peccato, non è arrivato ma adesso dobbiamo immediatamente pensare alla prossima partita di Bergamo". "Non ci nascondiamo e il nostro obiettivo è quello di cercare i tre punti anche contro l'Atalanta. Vogliamo rimanere al vertice ed essere protagonisti fino alla fine. Personalmente sto dando sempre il massimo quando vengo chiamato in causa e quando fai il tuo dovere sei sempre soddisfatto delle tue prestazioni"

17/12/2015

NAPOLI, SEI TREMENDO! LA COPPA ITALIA REGALA UN'ALTRA VITTORIA NETTA IN CASA. NEI QUARTI C'È L'INTER.

Dopo le sconfitte di Roma e Fiorentina in casa rispettivamente con Spezia e Carpi, sottovalutare il Verona sarebbe stato un errore grave. Allora Maurizio Sarri decide di schierare i big (o se volete, titolarissimi): in campo dal primo minuto Higuain, Reina, Koulibaly, Mertens e Allan. "Volevo dare un segnale a tutti che si trattava di una gara importantissima", dirà a fine gara, e sicuramente, ci è riuscito. Il finale recita tre a zero, ma il punteggio sarebbe potuto essere molto più severo se Hamsik non avesse ribadito a tifosi ed allenatore che il problema rigori esiste: il primo "penalty" della stagione azzurra lo tira lui, e immancabilmente lo sbaglia. Si dirà che la cattiva sorte ci ha messo lo zampino personificandosi nel palo che ha respinto il destro dello slovacco, ma un rigore sbagliato, resta un rigore sbagliato. Per il resto, va tutto per il meglio. La squadra è concentrata e cattiva al punto giusto e al quarto minuto passa in vantaggio con un ottimo El Kaddouri, servito da uno splendido traversone del Pipita lanciato sulla fascia sinistra. Passano sette minuti e il raddoppio è servito: Mertens supera avversari come birilli e fredda Coppola con una conclusione che finisce sotto le gambe del portiere scaligero e termina in fondo al sacco. Allora il Napoli inizia a gestire e a controllare la gara, concedendosi anche qualche finezza di troppo, come quella di Higuain che lanciato da Mertens sul filo del fuorigioco, prova a superare Coppola con uno "scavetto" che però, in gergo tennistico, gli resta sulla racchetta, concedendo al portiere una semplice parata. Cosi, tra le urla di un incontentabile Sarri, si conclude il primo tempo. Nella ripresa entrano Hamsik (di cui abbiamo già detto), Chalobah e Callejon. E proprio lo spagnolo mette la firma sulla gara siglando il gol del definitivo tre a zero su un ottimo assist di El Kaddouri. A fine gara Sarri si toglie qualche sassolino dalla scarpa: "Abbiamo fatto 34 gol al San Paolo, 3 di media a partita e si parla di problemi realizzativi in casa. Qualcuno sta sfidando la matematica". .

17/12/2015

PRESENTATO STAMATTIMA IL CALENDARIO UFFICIALE 2016 DELLA SSC NAPOLI.
HIGUAIN E REINA ALLA PRESENTAZIONE DELLA NONA EDIZIONE. FORMISANO: UN OMAGGIO ALLA CULTURA NAPOLETANA.

Arriva il Calendario Ufficiale della SSC Napoli. Questa mattina alla Stazione Marittima la presentazione del Calendario Immagine giunto alla nona edizione ed in vendita da domani in edicola e attraverso il Portale Web ufficiale del Napoli. Testimonial di eccezione Gonzalo Higuain e Pepe Reina, protagonisti tra gli altri degli scatti esclusivi, accompagnati dall'Head of Operation della SSC Napoli Alessandro Formisano, ideatore del Calendario che si rinnova sempre con crescente successo da nove stagioni. Proprio Formisano ha illustrato il nuovo tema del Calendario fotografico 2016: "Anche quest'anno abbiamo voluto dare un idea nuova ed originale al Calendario, come d'altro canto abbiamo fatto sin dalla prima edizione. Se da nove anni abbiamo un gradimento ed un riscontro di pubblico sempre crescente, significa che è stata una scelta vincente". "Nove anni fa lanciammo un guanto di sfida sul mercato introducendo un calendario fotografico diverso, che riprendesse i calciatori in location inedite, al di fuori dal terreno di gioco. Su quel filo conduttore abbiamo proseguito sino ad oggi ed anche quest'anno il teaser del Calendario è rappresentato da un

tema che rende omaggio alla cultura napoletana, ovvero la Smorfia". "E' stato anche un modo per celebrare la storia del cinema, dello spettacolo e del teatro della nostra terra, attraverso gli scatti di Diego Santangelo che uniscono qualità ad eccellenza, con contenuti creativi che si stagliano al fianco di uno standing di produzione fotografico di altissimo livello". Formisano ha poi anticipato una iniziativa di solidarietà della Società: "Abbiamo regalato 25 palloni ufficiale dell'Europa League al carcere di Poggioreale ed a quello di Secondigliano. Il pallone forse è più utile di una maglia, perchè rappresenta un elemento di grande aggregazione. Attorno ad un pallone possono muoversi anche decine di persone unite da una sola grande passione" Anche Reina e Higuain hanno commentato la loro esperienza sul set fotografico. "E' stato molto divertente - ha detto il Pipita - ed allo stesso tempo abbiamo trovato attorno a noi grandi professionisti che si sono messi a disposizione ed hanno fatto di tutto per farci stare a nostro agio. Una bellissima esperienza che ci ha uniti anche fuori dal campo nei momenti liberi". Pepe Reina racconta l'aneddoto più esilarante del backstage: "Ci siamo trovati benissimo sul set, ma il momento più divertente è stato sentir parlare Higuain in napoletano. Per il resto abbiamo trascorso momenti molto belli ed è stato un lavoro di squadra, sia quella nostra calcistica che quella dello staff di professionisti che hanno lavorato per darci il massimo della loro disponibilità".

17/12/2015

ARRIVA IL SUPER SANTOS DELLA SSC NAPOLI.
LO STORICO PALLONE VERSIONE AZZURRA IN ESCLUSIVA ED IN LIMITED EDITION FIRMATO HIGUAIN, REINA, HAMSIK ED INSIGNE.

Arriva il Super Santos del Napoli. Lo storico pallone che ha caratterizzato intere generazioni di appassionati sportivi, rivive grazie alla SSC Napoli in una nuova versione esclusiva di colore azzurro. Lo ha annunciato l'Head of Operations Alessandro Formisano: "E' una iniziativa che ci riempie di orgoglio, perchè il mitico Super Santos, che da 1962 è solamente di colore arancione, adesso diventa azzurro in omaggio al Napoli". "Oltre alla versione classica del pallone già in vendita nei negozi, ci sarà a partire da domani una versione limited edition in quattro modelli autografati da Higuain, Reina, Hamsik ed Insigne". "Questo per noi è un motivo di gioia perchè testimonia del valore del brand del nostro Club riconosciuto in tutto il Mondo". Durante la conferenza, proprio Higuain e Reina si sono divertiti in una sfida di palleggi con il nuovo Super Santos tra l'entusiasmo generale.

17/12/2015

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA TRASFERTA A BERGAMO.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo in Coppa Italia con il Verona. Gli azzurri preparano il match di domenica a Bergamo con l'Atalanta per la 17esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato in Coppa, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento atletico finalizzato alla potenza e partitina a campo ridotto. Gabbiadini ha fatto parte di seduta con il gruppo e parte differenziato seguendo la sua tabella personalizzata. Domani allenamento pomeridiano.

17/12/2015

HIGUAIN: A NAPOLI SONO FELICE, VOGLIO VINCERE QUI.
IL PIPITA: IL SOGNO È CONQUISTARE UN TRAGUARDO IN AZZURRO. REINA: LA STRADA È GIUSTA, CON SARRI ABBIAMO FORZA ED EQUILIBRIO.

"A Napoli sono felice, voglio vincere in azzurro". Gonzalo Higuain dichiara il suo amore ancora una volta per Napoli e per il Napoli a margine della conferenza sul Calendario Immagine 2016. Il Pipita rivela i propositi ed il suo augurio per l'anno che verrà... "Innanzitutto ciò che conta per me e per tutti è la salute. Sotto il profilo sportivo il mio sogno è conquistare traguardi importanti con il Napoli. Questa città è speciale, i tifosi sono fantastici, mi fanno sentire il loro calore ogni momento e sarebbe fantastico per me poter festeggiare qualcosa di importante con la gente napoletana". Punti al record di gol di Maradona: "Diego ha segnato tanto, arrivare a 115 gol non sarà facile per nessuno. Io sono contento quando segno, ma il mio obiettivo è vincere con la squadra. Se i miei gol servono a centrare un successo allora sono felice, altrimenti ciò che conta è vincere". Dove può arrivare il Napoli nel 2016? "Noi siamo convinti e consapevoli di poter puntare in alto, poi è chiaro che ci sono anche gli avversari. Al momento dobbiamo penare solo a proseguire su questa strada e lavorare come ci indica Sarri. Col mister ho un rapporto bellissimo, quest'anno è scattato un feeling con lui dopo soli 5 minuti che abbiamo parlato. E' un allenatore di grande valore e seguendo lui possiamo fare un cammino ricco di soddisfazioni". Quali sono le avverasarie più temibili per voi nella lotta al vertice? "Il Napoli ha un solo avversario su cui fare la corsa: se stesso. Non dobbiamo guardare agli altri perchè significherebbe non concentrarci sulla nostra forza. Abbiamo un gruppo competitivo e dobbiamo continuare a lavorare partita dopo partita per crescere e migliorare". Anche Pepe Reina sulla lunghezza del Pipita: "Sappiamo di avere una squadra competitiva e non ci nascondiamo, ma per vincere c'è bisogno di tanti fattori. In campionato ci più pretendenti al successo, ma noi sappiamo di essere nel novero al vertice e vogliamo restarci". "La partita con la Roma ha dato indicazioni importanti, anche se non è arrivato il successo. Io la ritengo la gara più significativa della nostra stagione perchè ci ha dato una misura del nostro valore. Una squadra forte ed attrezzata come è la Roma non ha tirato praticamente mai in porta al San Paolo, mentre noi abbiamo sfiorato il gol e dominato. Questo significa che il Napoli è solido, che ha equilibrio e che continuando così può arrivare lontano". Cosa ha dato Sarri in più a questa squadra? "Sicuramente c'è una idea tattica diversa, soprattutto nella fase difensiva. Giochiamo con maggiore applicazione alla linea e cerchiamo di tenere sempre il baricentro alto. Questo comporta certamente una grande attenzione da parte nostra, ma i risultati stanno arrivando e questo significa che siamo sulla strada giusta". Vi è dispiaciuto perdere la testa della classifica? "In questo momento del campionato essere in testa significa poco, sia quando c'eravamo noi che adesso. Le posizioni in campionato si definiscono a maggio. Noi possiamo dire che dopo poche giornate eravamo staccati di 9-10 punti dal vertice, ora invece siamo tra le prime. Questo significa che abbiamo un trend molto positivo e che stiamo facendo le cose giuste. Adesso pensiamo alla gara di Bergamo. Sappiamo che è una partita molto sentita dai nostri tifosi e daremo il massimo per chiudere l'anno alla grande"

18/12/2015

DAVID LOPEZ: VOGLIAMO CHIUDERE L'ANNO BENISSIMO.
IL CENTROCAMPISTA A RADIO KISS KISS: CON SARRI STO CRESCENDO, ABBIAMO UN GRUPPO UNITO, POSSIAMO ARRIVARE LONTANO.

"Vogliamo chiudere bene un anno bellissimo, a Bergamo daremo il massimo per far felici i nostri tifosi". David Lopez ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla del suo momento in azzurro e dell'ultima sfida del 2015 sul campo dell'Atalanta. "Stiamo facendo le cose per bene, stiamo lavorando tantissimo, abbiamo costruito un gruppo meraviglioso e tutti vogliamo dare felicità a questa città. La nostra unione si vede anche in campo, anche a livello umano c'è una rosa affiatatissima e questo aiuta a raccogliere risultati". Quanto conta Sarri nella vostra armonia? “Il mister ha fatto un grande lavoro anche mentale perché avevamo chiuso non bene la scorsa stagione e lui ci ha ridato fiducia. Poi in campo abbiamo un modulo diverso rispetto a quello di Benitez ed abbiamo seguito le sue indicazioni sin da subito. All'inizio del campionato non è stato semplice ma dopo abbiamo compreso benissimo il suo modo di giocare e stiamo viaggiando molto forte". Dove può arrivare questo gruppo così solido? "Non guardiamo la classifica, nessuna squadra ha mai vinto qualcosa a dicembre, la strada è lunga e ciò che conta è capire dove saremo a maggio. Adesso dobbiamo pensare a questa gara a Bergamo e poi nel 2016 cercare di vivere un anno bellissimo". Come giudichi il sorteggio di Euroleague col Villarreal? "Noi teniamo tanto all'Europa League e devo dire che il Villarreal non è un avversario che avrei voluto. Conosco bene il loro modo di giocare, è un Club di tradizione ed una squadra abituata al palcoscenico europeo. Però è anche vero che sinora in Europa siamo stati protagonisti, abbiamo grandi numeri e siamo consapevoli che possiamo arrivare lontano”. E poi c'è ancora quel ricordo dellas sfortunata semifinale dello scorso anno: “Sì è un grande rammarico perché eravamo lì contro al Dnipro a giocarci un posto in finale che ci è sfuggito anche per sfortuna. La voglia di riscattarci c'è, però adesso è preso e ne riparleremo a febbraio. Di certo la nostra volontà è di andare avanti su tutti i fronti. Questo Napoli ha le capacità e le potenzialità per disputare una grande stagione”. Come ti stai trovando con Sarri e con il centrocampo a tre? “All'inizio ho sofferto un poco perché io personalmente preferisco giocare in un centrocampo a due per le mie caratteristiche fisiche. Però Sarri mi ha fatto crescere tanto e mi sto trovando bene. Sto migliorando partita dopo partita e sono felice di giocare in questa squadra”. Cosa chiedi all'anno nuovo? “Al momento chiedo di chiudere prima il 2015 con un bel risultato a Bergamo. Poi auguro a tutti i tifosi napoletani un Natale meraviglioso e li ringrazio per tutto l'affetto che danno a me ed alla squadra. Speriamo di trascorrere insieme un 2016 ricco di emozioni”

18/12/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. GABBIADINI IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno dopo il successo in Coppa Italia con il Verona. Gli azzurri preparano il match di domenica a Bergamo con l'Atalanta per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone e successivamente lavoro sul possesso palla. Di seguito partitina a campo ridotto e allenamento tecnico tattico. Gabbiadini ha lavorato interamente col gruppo. Domani allenamento di pomeriggio.

19/12/2015

SARRI: SONO CONTENTO PER QUANTO FATTO FINORA. A BERGAMO GARA DIFFICILE, MA SIAMO PRONTI

Conferenza stampa di rito per Maurizio Sarri alla vigilia del delicato match di Bergamo contro l'Atalanta. Gli azzurri, reduci da un punto in due gare, non possono permettersi altri passi falsi, vincere è un obbligo. Sarri è convinto di far bene “Giocheremo in casa in una delle grandi per quanto riguarda il rendimento casalingo, ma ci andiamo con la consapevolezza che possiamo fare bene, e disputare una buona partita a Bergamo è la nostra unica ambizione.” L'Atalanta, reduce da ottimi risultati in casa, oltre alla sorprendente vittoria sul campo della Roma, è un avversario ostico e il mister lo conferma: “credo che l'Atalanta sia disposta a giocare e non penserà solo a difendersi, dovremmo stare attenti in entrambe le fasi”. Il tecnico toscano tiene a puntualizzare sulle parole di Reina e Higuain di giovedì scorso in occasione della presentazione del calendario: “I ragazzi non hanno detto che vinceremo lo scudetto, ma che questo rappresenta un sogno. E' giusto che sognino, ma sogni e realtà spesso non coincidono. Le candidate alla vittoria finale sono altre, noi abbiamo ambizioni diverse anche se ci stiamo esprimendo su ottimi livelli.” Sulla formazione mister Sarri precisa: “non credo che non ci sia rotazione tra gli undici in campo, anzi credo che facciamo un giusto turn over per non snaturare quelle che sono le nostre caratteristiche.” Dopo la pessima gara di Bologna, sbagliata soprattutto dal punto di vista mentale, gli azzurri devono dare un segnale di essere maturati:”penso che la gara di domani sia più semplice di quella di Bologna”, spiega Sarri, “i giocatori hanno la consapevolezza di quanto sia difficile, e la sconfitta in terra emiliana ha certamente elevato il livello di attenzione”. A chi gli chiede soluzioni offensive diverse dalle classiche, il tecnico toscano risponde:” Abbiamo Gabbiani infortunato, e lui certamente può essere un'ottima alternativa, soprattutto in gare come quella contro la Roma, un tiratore da fuori può assolutamente aiutare”. Piccola chiosa sul mercato:“Sarà il presidente a decidere le mosse di mercato, in base alle sue ambizioni, io lavoro con quello che ho e m'interessa poco il la campagna acquisti"

19/12/2015

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON L'ATALANTA. C'E' GABBIADINI.

Seduta pomeridiana, oggi sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Bergamo contro l'Atalanta per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto riscaldamento con il pallone e successivamente lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni su calcio da fermo e possesso palla. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Henrique, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Strinic, Ghoulam, Allan, Jorginho, Chalobah, Valdifiori, Hamsik, David Lopez, Callejon, El Kaddouri, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Higuain.

19/12/2015

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.
IL MATCH, CHE CHIUDE IL 2015, SI DISPUTA DOMANI, CON INIZIO ALLE ORE 15. ARBITRA ROCCHI.

Il Napoli si appresta ad affrontare l'ultimo impegno del 2015 sul difficile campo di Bergamo contro l'Atalanta dell'ex Reja che sta disputando un campionato al di sopra di ogni aspettativa. La squadra azzurra è chiamata a dare un segnale forte per mantenersi nelle posizioni alte della classifica, nonostante le difficoltà che la gara presenta atteso che la squadra bergamasca ha la seconda miglior difesa negli impegni casalinghi. Edy Reja per la gara contro la sua ex squadra dovrà fare a meno di Kurtic e Cherubin mentre nutre ancora dubbi circa la presenza di Drame' dal primo minuto. Resta ovviamente confermato lo schieramento tattico che sta dando tante soddisfazioni agli Orobici, il 4-3-3, con Denis punta centrale e sugli esterni Gomez e Maxi Morales che assicurano tecnica, dinamismo e tanta imprevedibilità. In mezzo al campo il tecnico goriziano ha dato fiducia a due giovani di belle speranze come Grassi e de Roon che lo stanno ripagando con prestazioni di rilievo. L'olandese si muove prevalentemente davanti alla difesa, garantendo copertura ma è anche colui che sovente fa ripartire l'azione tanto da diventare quasi indispensabile per Reja. In difesa, invece, ci sono calciatori molto esperti come Paletta e Stendardo che sono anche piuttosto abili sul gioco aereo e devono pertanto essere tenuti d'occhio quando si spingono in avanti in occasione di calci da fermo. Il Napoli dovrà prestare molta attenzione ai due esterni d'attacco che sono l'arma tattica più pericolosa dei nerazzurri. Da una parte Moralez che con i suoi tagli verso il centro crea scompiglio nelle difese avversarie andando ad occupare lo spazio tra le linee e restando di fatto senza marcatura, dall'altra il "Papu" e' pericolosissimo nell'uno contro uno e nelle ripartenze in campo aperto per cui Hysaj avrà un compito piuttosto arduo anche perché sarà proprio il Napoli a dover fare la partita quindi i lombardi potranno agire di rimessa. In fase attiva gli azzurri potranno sfruttare gli inserimenti di Hamsik e Allan i quali, alternativamente, si troveranno al cospetto di Cigarini (altro ex di giornata) il quale è stato "costretto" a spostarsi sul centro destra in seguito all'exploit di de Roon ma non ha evidentemente il passo della mezzala malgrado la grinta che mette in campo in ogni gara. Altro tema offensivo saranno le verticalizzazioni per Higuain che potrà sfruttare gli spazi tra i due centrali bergamaschi che non sono rapidissimi palla a terra e possono soffrire gli scambi veloci tra il Pipita ed i compagni di reparto.

20/12/2015

L'ANGOLO DEL TIFOSO: ATALANTA - NAPOLI, IN ARRIVO SOTTO L'ALBERO IL REGALO AZZURRO?

Appuntamento tra poche ore allo stadio Atleti Azzurri d'Italia dove si disputerà alle ore 15 l'incontro della 17' giornata di serie A tra Atalanta e Napoli. La partita è ostica: da un lato la formazione di Edy Reja pronta a preparare la trappola perfetta agli avversari, dall'altro gli uomini di Maurizio Sarri che, dopo il pareggio interno con la Roma, hanno l'obbligo di vincere per restare sempre in alta classifica. Non si presenta semplice, dunque, la gara per i partenopei consapevoli di affrontare una squadra in forma e che confidano in una brillante performance di Gonzalo Higuain alla ricerca del suo 70' goal in azzurro per entrare nella top ten dei migliori marcatori del Napoli. Anche questa volta la tifoseria è vicina ai propri beniamini, i Fedelissimi non si lasciano mai intimorire da nessun campo..."Dottò, stamm' semp ccá, sola chesta squadra nun 'a putimm mai lassá". Incoraggiante il nostro amico tifoso di nome e di fatto, Armando conosce le qualità dell'ex tecnico azzurro, l'Atalanta con i suoi 24 punti proverà a strappare una vittoria utile per l'economia del campionato. Non meno preparato, Maurizio Sarri ha chiaro il tema della gara: sciolto quasi certamente il dubbio tra Insigne e Mertens, vuole continuità e risultato. Natale è alle porte, pronto un regalo per i tifosi napoletani? Bisognerà attendere il novantesimo minuto per saperlo, intanto i supporters azzurri mandano un augurio al Pepita..."Mme faje suspirá, mme faje pure danná, regalame 'na magia, cura sta malatìa; 'o dono pe mme cchiù bello può essere solo quello: 'nu goal e 'na vittoria, accussì Tu addivent Storia" ! Forza Napoli e buon Natale!

20/12/2015

ATALANTA - NAPOLI 1-3. UN 'DOPPIO' HIGUAIN UBRIACA I BERGAMASCHI

Brutto, ma vincente. Il Napoli visto a Bergamo è stato tutt'altro che brillante ma, dopo essere stato salvato da un grande intervento di Reina nei primi minuti (uscita bassa del portierone azzurro per salvare su Moralez lanciato in totale solitudine verso un gol che sembrava fatto) ha saputo creare un cospicuo numero di palle gol andando a segno due volte (con Hamsik su rigore, e dopo il momentaneo pareggio di Gomez, con il 'decisivo' 1-2 siglato da Higuain). Le evidenti sofferenza di alcuni partenopei non hanno convinto Sarri sulla necessità di cambiare prima del match, e anche a partita in corso le sostituzioni sono apparse tardive. I problemi maggiori si sono manifestati a centrocampo, e se Allan è stato poi sostituito da Lopez, Jorginho si è visto sventolare per due volte in pochi minuti il cartellino giallo e ha lasciato il Napoli in 10. Gli azzurri serrano le fila, Hamsik ha la lucidità giusta per lanciare Higuain che chiude definitivamente i conti con un perfetto diagonale. Albiol giganteggia in difesa, l'Atalanta è stanca e non punge più, e in contropiede l'imprendibile Mertens si procura un rigore e l'espulsione del diretto avversario: Dries meriterebbe di essere scelto per calciare il penalty, ma sul dischetto si presenta Hamsik che tira altissimo. Occasione sprecata, ma da Bergamo arrivano tre punti d'oro, gradito regalo di Natale per tutti i tifosi del Napoli

20/12/2015

ATALANTA - NAPOLI 1-3, HIGUAIN: ABBIAMO VINTO UNA PARTITA IMPORTANTISSIMA
LA GIOIA DEL PIPITA: GRANDE PRESTAZIONE SU UN CAMPO DIFFICILISSIMO. HYSAJ: DEDICATO AI TIFOSI PER UN FELICE NATALE

"Abbiamo vinto una partita importantissima". Gonzalo Higuain strepitoso protagonista del successo a Bergamo. Per il Pipita 16esimo gol in campionato su 17 partite. Una media impressionante: "Io sono contento dei tre punti, perchè conquistarli su questo campo è difficilissimo per tutti. Sinora in questo campionato non ho mai visto qualcuno venire a Bergamo e non soffrire. Questo significa che abbiamo fatto una grande prestazione". Con un Higuain così si può sognare in grande? "Noi dobbiamo solo pensare a proseguire così. In questo momento la classifica significa poco, nessuno ha mai vinto nulla a dicembre, quindi per puntare in alto bisogna solo lavorare e crescere". "Oggi abbiamo dimostrato di saper combattere e di essere equilibrati anche quando siamo rimasti in dieci uomini. E' l'aspetto più importate di questa vittoria" Anche Elsed Hysaj elogia la mentalità della squadra: "Oggi abbiamo dimostrato grande grinta e carattere. Non era facile venire qui a vincere soprattutto dopo che l'Atalanta ha pareggiato. Abbiamo cercato in ogni modo il successo su un campo difficilissimo" "Non ci siamo espressi alla perfezione, anche per la forza dell'avversario, ma abbiamo cercato strade alternative per poter conquistare i tre punti. Non ci siamo mai arresi e neppure ci siamo fatti prendere dal timore quando siamo rimasti in dieci uomini. Siamo contentissimi perchè volevamo vincere per regalare ai nostri tifosi un felice Natale". Per l'anno nuovo puntate ancora più in alto? "Non ci interessa al momento la classifica, dobbiamo pensare a noi, a crescere e concentrarci sul nostro gioco. Personalmente mi sto trovando bene, sono soddisfatto della mia condizione e cerco sempre di dare il massimo per la squadra"

20/12/2015

ATALANTA - NAPOLI 1-3, SARRI: UN SUCCESSO DI MENTALITÀ E CARATTERE
IL TECNICO AZZURRO: GRANDISSIMA PROVA DI FORZA ED EQUILIBRIO. AI NAPOLETANI DICO CHE QUESTA SQUADRA MI FA DIVERTIRE

"E' stato un successo di mentalità e carattere. La squadra ha mostrato equlibrio e intensità". Maurizio Sarrisoddisfatto della prestazione del suo Napoli forse come poche volte ha mostrato, nonostante il grande percorso che sta facendo il suo Napoli. Il tecnico azzurro elogia il gruppo e snocciola dati di assoluto valore: "Non ci siamo mai posti il dubbio o la preoccupazione di avere un calo. Questo lo abbiamo solo sentitio dire all'esterno, ma una squadra che oggi ha ottenuto la diciassettesima vittoria nelle ultime 21 partite, non può certo porsi nella condizione di avere incertezze sulla propria espressione di gioco". "Oggi abbiamo dato una grandissima prova dal punto di vista caratteriale su un terreno sul quale è praticamente impossibile giocare. Nell'intervallo ho detto ai ragazzi, ed anche ad Higuain di non innervosirsi e di pensare solo a giocare, concentrandosi solamente sul match". "Siamo stati bravissimi a reagire al loro pareggio ed anche successivamente a riorganizzarci in campo dopo l'espulsione di Jorginho. La partita è stata difficile soprattutto nel primo tempo, ma anche lì abbiamo avuto un paio di palle gol che potevano aprire la gara". "Eravamo sereni anche dopo la partita di Bologna. Un piccolo calo se 'è stato lo abbiamo accusato due settimane fa, ma già con la Roma meritavamo ampiamente di vincere" Sull'abbraccio con Higuain: "Non me ne ero accorto che stava venendo da me, mi ha quasi travolto e ci siamo abbracciati. Credo che sia stato un gesto spontaneo perchè ha segnato proprio su un movimento da calcio piazzato che abbiamo provato in settimana". Poi un augurio ai napoletani: "Credo che possiamo trascorrere tutti un sereno Natale. Ai nostri tifosi dico una cosa significativa. Io sono contento di guardare il calcio solo quando mi diverto. E posso dire che con questo Napoli mi sto divertendo..."

21/12/2015

ATALANTA-NAPOLI 1-3: PER GLI AZZURRI PRIMO PENALTY IN CAMPIONATO ED UN SUPER HIGUAIN

Nella 17esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli rende visita all'Atalanta, per respingere l'attacco al secondo posto da parte della Juventus e per restare in scia dell'Inter capolista. Contro i nerazzurri dell'ex Reja, Sarri non lascia spazio alla fantasia: sceglie l'undici più utilizzato quest'anno. Davanti a Reina, in difesa agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo, Allan, Jorginho ed Hamsik fungono da schermo e da filtro per i tre attaccanti Insigne, Callejon e Higuain. Arbitra il fiorentino Rocchi. Il pressing atalantino è altissimo. Tutte le fonti di gioco sono bloccate e si pensa di assistere alla stessa partita di Bologna. Dopo appena tre giri di lancette ci vuole un Reina strepitoso su Moralez. Il pericolo scampato non spaventa il Napoli. Higuain comincia una vera e propria battaglia personale con Bassi (sostituto dell'influenzato Sportiello). L'argentino fallisce ben tre occasioni clamorose per portare il Napoli in vantaggio. Si va al riposo, con un briciolo di rammarico perché il Napoli c'è. Nella ripresa, Higuain sbaglia ancora davanti a Bassi che è fortunato e bravissimo, fino a che su angolo di Jorginho, l'olandese De Roon non toglie con la mano il pallone dalla testa di Higuain: è il primo calcio di rigore per gli azzurri in campionato, dopo quello di mercoledì scorso in Coppa Italia fallito da Hamsik. Stavolta lo slovacco non sbaglia, ma sul suo tiro c'è un brivido perché la palla sbatte sotto la traversa, supera la linea di porta (e diventa caso in cui la gol line technology deve dimostrare che la palla ha oltrepassato la linea fatidica del gol). L'1-0 azzurro però dura solo 2 minuti, perché al 9' della ripresa Gomez sfrutta un tiro dai 16 metri per battere Reina. Sull'1-1 il Napoli non perde la testa, e dopo aver trovato il primo rigore in campionato, trova anche il primo gol di testa su sviluppo di calcio d'angolo di Jorginho. E' Higuain a realizzare il 2-1 per il Napoli al 17'. Il Pipita è un uragano e in contropiede, col Napoli in 10 (per espulsione di Jorginho) trova il 3-1 a 5 minuti dalla fine (assist di Hamsik). Al 90', il neo entrato Mertens si procura un penalty (nell'occasione, espulso Paletta) che però Hamsik fallisce, mandando alto sulla traversa. Si chiude il 2015 col Napoli secondo in classifica (a pari punti con la Fiorentina che però ha battuto). Dalla gara di Bergamo emergono tre particolari: il Napoli ha reagito al momento difficile, Higuain è semplicemente insostituibile (16 gol in 17 partite!) ed infine c'è ancora un difficile rapporto coi calci di rigore da parte del Napoli (due falliti in tre giorni da parte di Hamsik!). Forse sarebbe il caso di dare a Jorginho, in futuro, questa incombenza. L'Inter ha perso e così resta a quota 36 punti. In questo modo, Napoli e Fiorentina si sono portate a -1 dai nerazzurri respingendo il ritorno della Juventus che resta quarta a quota 33 e della stessa Roma ferma a 32. Alla ripresa post natalizia ci sarà un campionato combattuto più che in altri anni. E il Napoli c'è sempre.

22/12/2015

DE LAURENTIIS: AUGURO AI NAPOLETANI UN NATALE SEMPRE PIÙ AZZURRO.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS: VOGLIAMO CONQUISTARE L'EUROPA CHE CONTA E CI RINFORZEREMO. SARRI HA DATO GRANDE SOLIDITÀ ALLA SQUADRA.

"Abbiamo una tifoseria straordinaria alla quale auguro un Natale sereno ed un anno meraviglioso in cui vogliamo tenere alto l'onore dei colori azzurri e di una città sempre più bella". Aurelio De

Laurentiis ha parlato ai microfoni di Radio Kiss Kiss in collegamento telefonico anche con Peppino Di Capri, protagonista del film "Natale col Boss" che sta riscuotendo grande successo. Il Presidente oltre a divertentissimi siparietti sul suo nuovo lavoro cinematografico ha anche commentato il momento azzurro traendo un bilancio per questo 2015 che si sta concludendo: "Tutti gli anni che ho passato a Napoli credo siano da inconiciare. Ricordo la prima partita al San Paolo eravamo 60mila in Serie C. Io non smetterò mai di ringraziare i tifosi per il loro calore con il quale hanno seguito il Napoli in questi 11 anni insieme". "Negli ultimi sei anni siamo stabilmente in Europa e voglio stare nell'Europa che conta di più. Abbiamo grosse ambizoni, ci vogliamo rafforzare e speriamo di farlo al meglio. Questa estate ho fatto la scelta migliore con Sarri a dimostrazione che lavorando con impegno si possono ottenere i risultati sperati". "Sarri è un uomo che ha rispetto ed umiltà e pretende la stessa umiltà e lo stesso rispetto che lui adotta verso la squadra. Con il gruppo ha creato un affiatamento ed una idetità di intenti che è fondamentale per ottenere risultati". Poi una battuta su Higuain: "Con Gonzalo e la sua famiglia c'è un grandissima sintonia. Higuain quest'anno con Sarri ha anche trovato un rapporto bellissimo che lo ha portato a perfezionare ogni aspetto sia a livello umano che tecnico. Ma in questa squadra tutti si sentono partecipi e coinvolti nel progetto"

22/12/2015

GLI ANTICIPI E I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A FEBBRAIO.

Questi gli anticipi e posticipi del Napoli fino a febbraio: 18esima giornata: Napoli-Torino, mercoledì 6 gennaio ore 20.45 20esima giornata: Napoli-Sassuolo, sabato 16 gennaio ore 20.45 25esima giornata: Juventus-Napoli, sabato 13 febbraio ore 20.45 26esima giornata: Napoli-Milan, lunedì 22 febbraio ore 21.00 27esima giornata: Fiorentina-Napoli, lunedì 29 febbraio ore 21.00 (in caso di qualificazione di LAZIO/NAPOLI alle semifinali di TIM Cup, la gara potrà essere anticipata a domenica 28 febbraio 2016)

22/12/2015

SARRI VINCE IL PREMO LE VELO - L'EUROPA DELLO SPORT
AL TECNICO IL RICONOSCIMENTO ORGANIZZATO DAL VICEMINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI RICCARDO NENCINI

Maurizio Sarri ha vinto la diciannovesima edizione del premio Le Velo - L'Europa dello Sport, per la sua stagione all'Empoli ma anche per questo inizio di stagione al Napoli. Il premio, organizzato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Riccardo Nencini, è stato consegnato nel corso di una serata a Palagio di Scarperia. Nencini ha premiato anche il padre di Maurizio, Amerigo Sarri, che fu il gregario del grande ciclista Gastone Nencini. "Sono felice per questo premio e anche per il coinvolgimento di mio padre Amerigo che a 87 anni va ancora in bicicletta" ha detto Sarri. "A Napoli mi sento come a casa mia. Ho trovato un grande gruppo, un grande Presidente, ottimi collaboratori" ha aggiunto l'allenatore napoletano.

24/12/2015

IL NAPOLI E JORGINHO RINNOVANO IL CONTRATTO FINO AL 2020

Il Napoli annuncia di aver rinnovato il contratto con Jorginho fino al 30 giugno 2020

24/12/2015

DE LAURENTIIS: LUMINOSO NATALE E UN 2016 DIPINTO DI AZZURRO.
GLI AUGURI DEL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: I NOSTRI TIFOSI SONO IL CUORE DELLA SQUADRA E DI QUESTA SOCIETÀ.

"Il 2015 è stato un altro anno importante per la nostra storia. Abbiamo raggiunto dopo oltre 25 anni la semifinale di Europa League scalando ulteriori posizioni nel ranking Uefa. Quando sono arrivato eravamo 525esimi e ora siamo 16esimo dietro la Juventus nella graduatoria. Abbiamo cominciato la nuova stagione con un lusinghiero e brillante cammino in campionato, che si è intrecciato con una esaltante qualificazione in Europa League ricca di primati. E siamo stati, sia pur per una settimana, primi in classifica, cosa che non accadeva dal 1990" "Quest'anno è iniziata una nuova avventura con Sarri che ci ha regalato intense emozioni. L'allenatore e la squadra hanno formato un corpus unico, creando una solidità ed una armonia che, al di là dell'aspetto tecnico, testimoniano di come nel calcio i valori morali ed i rapporti umani siano fondamentali per un cammino virtuoso che possa durare nel tempo". "La vittoria a Bergamo racchiude lo spessore tecnico, la grinta e lo spirito che caratterizza questo gruppo forgiato da Sarri. Se è vero che Società, allenatore e calciatori hanno acquisito una grande anima, voi tifosi siete stati il cuore della nostra squadra. Quel cuore che ci ha spinto ad andare sempre oltre in questi anni, grazie alla vostra passione ed al vostro amore". "Stiamo lavorando per rafforzare la nostra rosa. Insieme a Giuntoli e Chiavelli facciamo continue riunioni per cercare i profili giusti per noi. Dobbiamo essere certi di non sbagliare, prendere uomini e calciatori che amino Napoli e che vogliano sposare con entusiasmo la nostra realtà. Molti ad inizio stagione non avevano creduto nelle nostre scelte ed invece adesso stiamo facendo un cammino importante. Abbiamo preso Sarri e non abbiamo ceduto nessun calciatore, una scelta che ci ha premiato e ci ha dato sempre maggiori certezze e sicurezze nel nostro progetto". "Per me da quando sono a Napoli ogni Natale è speciale, e sono felice quest'anno di aver regalato un Natale sereno ai nostri tifosi che sono il cuore della squadra e di questa Società" "Con grande affetto voglio augurare a tutti i napoletani un luminoso 2016 che possa colorare sempre i nostri sogni di azzurro. Nella certezza di poter vivere ancora insieme tante altre gioie che il futuro ci saprà donare".

26/12/2015

CALCIO, SERIE A: LOTTA SCUDETTO, IL NAPOLI C'È!

Dopo un inizio di campionato tutt'altro che brillante, il Napoli ha decisamente cambiato marcia e con un 4-3-3 molto offensivo ma paradossalmente anche 'ermetico' in fase di non possesso, ha velocemente scalato le posizioni fino a chiudere questo 2015 sul secondo gradino del 'podio', alle spalle dell'Inter, Una rincorsa entusiasmante che ha avuto come grande protagonista 'il gruppo', che ha permesso ad Higuain di ritrovare il buon umore e soprattutto di segnare gol a raffica, rivestendo finalmente quel ruolo di trascinatore che tanto mancava al Napoli. Dall'altro lato del campo, i meriti di un leader come Reina vanno ben oltre le grandi parate che in qualche frangente hanno salvato gol apparentemente fatti. Il ritrovato feeling tra squadra e tifoseria, oltre che derivare dagli ottimi risultati, è da ascrivere anche all'importante lavoro di Pepe, che meglio di ogni altro ha capito l'importanza e la necessità di avere l'incondizionato supporto della 'torcida' azzurra. Ovviamente quel che è stato fatto di buono deve essere confermato e se possibile migliorato nel 2016. Il Napoli ha l'assoluta necessità di arrivare almeno alla qualificazione alla prossima champions, anche se è inutile nascondere che le aspettative dei tifosi sono di ben altra natura. Sarri prova a fare il 'pompiere', ma oggettivamente le sue parole sembrano essere eccessivamente prudenti. Se è vero che la Juventus l'anno scorso ha vinto con largo margine il campionato, e che il Napoli è arrivato con notevole distacco al traguardo, è altrettanto vero che i bianconeri sono in evidente ritardo rispetto alla scorsa stagione, e i partenopei hanno una rosa sicuramente più forte. L'ottimo lavoro dell'allenatore, poi, ha fatto degli azzurri la squadra che gioca il calcio più bello in Italia, salvaguardando spettacolo e risultati. Insomma, sognare si può, a patto che lo si faccia continuando a giocare con la stessa intensità, in attesa che dal mercato di 'riparazione' arrivino almeno un paio di elementi tra difesa e centrocampo per consentire a Sarri di operare un maggior turn over rispetto a quanto visto fino a questo momento.

27/12/2015

SERIE A: VOLATA A CINQUE PER IL TITOLO DI 'CAMPIONE D'INVERNO'.

La pausa per le festività consente qualche riflessione sul campionato di Serie A che mai dall'introduzione dei tre punti per la vittoria aveva visto cinque squadre raccolte nel giro di quattro punti a due giornate dal termine del girone d'andata. Senza esprimere un giudizio dettagliato sulla spettacolarità della competizione anche in rapporto ai principali tornei europei certamente si può adottare il concetto di equilibrio come immagine che esprime al meglio il valore del campionato italiano. Alla ripresa delle ostilità con il turno in programma il giorno dell'Epifania inizierà un minitorneo in due giornate per l'assegnazione del titolo di "campione d'inverno". L'Inter che nell'ultimo turno casalingo contro la Lazio ha sprecato l'opportunità di allungare in classifica ripartirà dall'insidiosa trasferta di Empoli contro i toscani che a suon di vittorie e bel gioco hanno risalito la classifica fino alle soglie della zona "europea". La formazione di Mancini è squadra solida che sa regalare anche sprazzi di buon calcio ma deve evitare cali di concentrazione nell'approccio alla gara e gestire al meglio l'eccessiva "esuberanza agonistica" di qualche giocatore. La Juventus dopo una serie di sette vittorie consecutive ha letteralmente annullato lo svantaggio sulle rivali e recuperato i favori del pronostico. Il cambio di modulo con il recupero del consolidato 3-5-2, l'esplosione di Dybala e Mandzukic, la mentalità vincente acquisita negli ultimi anni rappresentano i principali punti di forza della compagine allenata da Allegri. La Fiorentina nel novero delle squadre di vertice rappresenta l'autentica rivelazione. I viola, in questa prima parte di stagione, hanno per larghi tratti incantato la platea con un gioco offensivo altamente spettacolare grazie alla presenza in rosa di elementi dall'elevatissimo tasso tecnico. Ottimo il lavoro di Paulo Sousa nell'inculcare ai suoi uomini la giusta mentalità, quella di una squadra che cerca di imporre il proprio calcio sia in casa che in trasferta. Qualche battuta a vuoto si è registrata in Europa League e con l'eliminazione in Coppa Italia ad opera del Carpi. La Roma, squadra dalle immense potenzialità, ha salvato la panchina di Garcia con la vittoria contro Il Genoa. I giallorossi al momento sembrano la squadra più attardata tra le prime cinque e hanno ampiamente deluso le aspettative dal punto di vista del gioco e dei risultati. Il Napoli di Sarri ha realizzato una prima parte di stagione ampiamente oltre le previsioni. Se la società saprà intervenire con gli opportuni inserimenti per garantire alternative di qualità soprattutto nel reparto di centrocampo e la squadra recupererà la piena brillantezza atletica gli azzurri hanno le carte in regola per giocarsi lo scudetto fino alla fine. Fondamentale la crescita sul piano mentale come evidenziato dall'ultima gara di Bergamo in cui pur non fornendo una delle migliori prestazioni Higuain e compagni hanno saputo soffrire per uscire fuori alla distanza e portare a casa la vittoria. Da risolvere il problema del rigorista con Hamsik che tra la gara di Coppa Italia con il Verona e la partita con l'Atalanta ha trasformato una sola "massima punizione" su tre concesse.

28/12/2015

IL NAPOLI E LO SCUDETTO. UN TRAGUARDO POSSIBILE CON I RINFORZI DAL CALCIOMERCATO INVERNALE

Scudetto Si, Scudetto No. Sarri sfoglia la margherita e preferisce non sbilanciarsi, nonostante gioco, prestazioni e risultati facciano pensare ad un Napoli da inserire a giusta ragione tra le candidate alla vittoria finale. Da molti anni non si vedeva una manovra così fluida ed incisiva, ma a sorprendere maggiormente è stato il grande equilibrio tra i reparti che ha portato evidenti benefici in fase di non possesso. Gli azzurri subiscono pochi gol, e soprattutto, lasciano rare occasioni per andare al tiro agli avversari di turno. Il 4-3-3 è stato sicuramente determinante perchè ha consentito a tutti di esprimersi in uno schema congeniale alle proprie caratteristiche. A fare la differenza però, è come sempre la qualità dei singoli, capaci a turno di 'esaltarsi' in questo modulo. Troppo facile parlare di Higuain, ma anche giocatori come Insigne e Jorginho sono stati fino a questo momento determinanti e stanno sicuramente disputando la migliore stagione in maglia azzurra. Hamsik e Callejon, meno 'appariscenti' rispetto ai compagni di reparto, sono stati bravissimi a dare gli equlibri giusti tra centrocampo ed attacco. Lo spagnolo, in particolare, si è fatto come sempre apprezzare per il grande supporto in fase di non possesso, confermandosi poi 'bomber' in Europe League, quando ha potuto giocare con minori compiti difensivi. Gennaio e febbraio saranno due mesi decisivi, tra campionato, Coppa Italia ed Europa League. La sensazione è che il Napoli possa fare addirittura meglio di quanto ha già fatto, ma è chiaro che con tanti impegni ravvicinati condizione fisica e turno over diventeranno fattori determinanti. E allora, se in attacco si possono dormire sogni tranquilli con Mertens, Gabbiadini e lo stesso El Kaddouri in grado di far rifiatare i titolari, qualche preoccupazione arriva dal reparto di centrocampo, numericamente sottodimensionato rispetto alle necessità. Toccherà quindi alla Società intervenire approfittando dellla sessione di calciomercato invernale, per 'regalare' a Sarri un paio di alternative importanti per il necessario turn over.

28/12/2015

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI.

Dopo la sosta natalizia il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti al Centro Tecnico di Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45.

29/12/2015

CASTELVOLTURNO: NAPOLI AL LAVORO, RIENTRATI I SUDAMERICANI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno nel secondo giorno di allenamenti dopo la sosta natalizia. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45. Come da programma sono rientrati i calciatori sudamericani ed il gruppo si è completato. I sudamericani hanno fatto lavoro specifico con corsa e allunghi. Il resto del gruppo ha svolto allenamento atletico, successivamente lavoro di potenza aerobica e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

30/12/2015

NAPOLI: ARCHIVIATO IL 2015, SOCIETA E SQUADRA PENSANO AL NUOVO ANNO

Siamo ormai agli sgoccioli di questo 2015, anno importantissimo per il Napoli in quanto si è registrato un cambio di guida tecnica. Dopo i due anni tra luci ed ombre sotto la guida di Benitez, il Presidente De Laurentiis ha deciso di puntare su Sarri che si presentava con un curriculum non certo all'altezza del suo predecessore. Tuttavia il tecnico ex Empoli dopo un avvio stentato ha saputo conquistare tutti sia sotto l'aspetto sportivo che umano. La sua esperienza che gli deriva dai tanti anni passati sui campi di tutte le categorie unitamente alla sua umiltà gli hanno permesso di rettificare le sue idee tattiche iniziali adattando il sistema di gioco agli uomini che aveva a disposizione e non viceversa. Di conseguenza, quello che inizialmente era stato definito come l'anno zero, si sta delineando come una stagione che può regalare qualche soddisfazione all'ambiente partenopeo. La squadra gioca un calcio spettacolare, innovativamente propositivo, si trova al secondo posto in classifica ad un solo punto dalla capolista Inter, ha superato agevolmente sia gli ottavi di Coppa Italia che il girone di Europa League dove ha addirittura ottenuto sei vittorie su sei. Higuain è il leader incontrastato della classifica cannonieri con sedici realizzazioni in diciassette gare senza aver tirato rigori (peraltro, alla squadra azzurra ne sono stati concessi appena due, entrambi nell'ultima gara a Bergamo prima della sosta). In squadra, oltre al Pipita ed al portiere Reina, ci sono calciatori rivalutati dalla cura Sarri, su tutti Koulibaly, Allan, Insigne e Mertens solo per citarne qualcuno. Queste circostanze, pertanto, devono indurre la Società ad intervenire sul mercato per rafforzare ulteriormente la rosa e dare possibilità all'allenatore nativo di Bagnoli di disporre di qualche alternativa in più soprattutto a centrocampo dove i rincalzi non sono all'altezza dei titolari. Anche in difesa, con l'ormai certa partenza di Henrique, serve un innesto che possa essere utilizzato al pari dei vari Albiol, Koulibaly e Chiriches perché gli impegni fino a fine stagione, si spera, saranno tanti e con queste premesse il Napoli dovrà almeno dire la sua fino alla fine.

30/12/2015

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno nel terzo giorno di allenamenti dopo la sosta natalizia. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45. Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. Prima lavoro per i difensori e successivamente per centrocampisti e attaccanti. Per entrambi i gruppi allenamento diviso in due fasi: prima parte dedicata ai test fisici in palestra e di seguito allenamento tecnico tattico in campo. Nel pomeriggio il gruppo ha svolto lavoro atletico su un circuito di forza e poi serie di intense partitine a campo ridotto con le sponde. Domani ancora doppia seduta.

31/12/2015

CASTELVOLTURNO: LAVORO TATTICO PER GLI AZZURRI. OGGI DOPPIA SEDUTA.

Doppia seduta oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno nel quarto giorno di allenamenti dopo la sosta natalizia. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45. Al mattino la squadra ha svolto lavoro atletico in avvio. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi: difensori e centrocampisti-attaccanti. Entrambi i gruppi hanno svolto lavoro tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio seconda seduta.

31/12/2015

DE LAURENTIIS: AUGURI AI NAPOLETANI DI UN FELICE 2016.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: CHE IL NUOVO ANNO POSSA PORTARE GIOIA E CONFORTO CON LE NOSTRE VITTORIE AL POPOLO AZZURRO.

"Auguri ai napoletani per un felice 2016". Il Presidente Aurelio De Laurentiis, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss, ha voluto porgere i suoi auguri ed i migliori auspici per l'anno che sta arrivando, traendo anche un bilancio del 2015 che si sta concludendo. "Cari tifosi del Napoli, cari napoletani. Insieme abbiamo vissuto un anno positivo seguendo le sorti del nostro Napoli. Per la sesta volta di fila, unica squadra italiana a farlo, siamo in Europa. Abbiamo chiuso la scorsa stagione raggiungendo la semifinale di Europa League per la prima volta da 25 anni e siamo rimasti in corsa per la Champions fino all'ultima giornata di campionato. La stagione in corso ci sta regalando grandi soddisfazioni e la certezza che possiamo competere con tutti" "Il nuovo allenatore, il napoletano Maurizio Sarri, si sta dimostrando una scelta felice. Ho avuto ragione a non vendere i nostri calciatori più richiesti, abbiamo resistito nonostante le grandi offerte, perché abbiamo voluto dare a Sarri una rosa forte e competitiva. Abbiamo uno staff tecnico di prim'ordine e un direttore sportivo molto capace con cui sono in pieno accordo e sintonia". "Chiudiamo il 2015 con l'orgoglio di essere una delle realtà più importanti d'Europa. Il 2016 sarà un anno difficile perché tutti ci conoscono e ci temono. Ma questo è il destino delle grandi squadre. E noi siamo una grande squadra" "Ringrazio i napoletani che mi hanno fatto il regalo di andare a vedere il mio film "Natale col Boss", loro sono i più assidui frequentatori nella lista ai botteghini e per ringraziarli manterrò la promessa. Stiamo cercando un calciatore di spessore che i nostri sostenitori meritano per questa squadra che vuole consolidarsi ed allo stesso tempo crescere per essere al top. Ce la stiamo mettendo tutta perché migliorare una rosa forte come il Napoli non è semplice, ma vogliamo riuscirci con giocatori che abbiamo valore ed esperienza da conferire al gruppo". "Con il cuore sereno e con grande ottimismo io auguro a tutti un felice 2016 e ai napoletani che soffrono e che sono in difficoltà, la mia speranza è quella di portare un po' di gioia e di conforto con le nostre vittorie. Auguri anche a chi non tifa Napoli, perché la nostra squadra rappresenterà sempre una bandiera dell'intera città" "Faccio gli auguri a tutta la SSC Napoli, al management, a Giuntoli, a Sarri ed al suo staff tecnico, a tutti i calciatori e alle loro famiglie, allo staff medico, ai magazzinieri, a tutti i dirigenti, tecnici e calciatori del settore giovanile e a tutti i collaboratori, dipendenti ed impiegati della Società"

02/01/2016

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI CONTRO IL VILLAREAL, AVVERSARIO DA PRENDERE CON 'LE PINZE'

Dopo aver stabilito i record per la prima fase di Europa League il Napoli ha ricevuto in sorte dall'urna del sorteggio europeo il Villareal. Diverse le letture fornite dalla critica e dai tifosi in merito all'accessibilità o meno del doppio confronto con la squadra spagnola che oscillano dall'avversario alla portata della compagine partenopea alla definizione di accoppiamento proibitivo. Probabilmente la verità si trova nel mezzo perché sicuramente la squadra allenata da Marcelino non rappresenta l'avversario ideale tra le possibili che l'urna, contenente le seconde classificate e le quattro peggiori "terze" retrocesse dai raggruppamenti di Champions, proponeva. Sulla carta il Saint Etienne, Il Sion o lo Sparta Praga potevano risultare avversari certamente più abbordabili mentre molto peggio sarebbe potuta andare incrociando i propri destini contro avversari di enorme blasone e abituati ad arrivare in fondo nelle competizioni europee come Borussia Dortmund o Siviglia. Il Villareal occupa al momento la quarta posizione in classifica nella Liga dopo aver superato il Valencia per 1-0 nel posticipo della diciassettesima giornata disputato il 31 dicembre e ha guadagnato l'accesso alla fase ad eliminazione diretta classificandosi come seconda nel girone E dietro alla sorpresa Rapid Vienna. Il " sottomarino giallo" è squadra molto organizzata con elementi dallo spiccato tasso tecnico che consentono lo sviluppo di un gioco che sfrutta il costante possesso palla come arma principale per avvicinarsi alla porta avversaria. In un collettivo di assoluto valore che sa farsi rispettare specialmente tra le mura amiche del Madrigal, imponendo spesso ritmi forsennati ai propri avversari , spiccano alcune individualità di primo piano come la coppia d'attacco composta da Bakambu e dall'esperto Soldado, il metronomo Bruno Soriano che detta i tempi della manovra nonché ottimo " cecchino" su calcio piazzato e la "stellina" Denis Suarez , in prestito dal Barcellona, che si sta imponendo all'attenzione a suon di brillanti prestazioni tanto da indurre Luis Enrique e la dirigenza blaugrana a pensare di riportarlo a casa già nell'attuale sessione di mercato. Solido il reparto difensivo che al momento rappresenta la terza difesa meno battuta della Liga e si impernia sulla coppia centrale formata dal rientrante Musacchio e dall'ex napoletano Victor Ruiz. In porta, in attesa del rientro del titolare Asenjo, si sta disimpegnando l'ex secondo portiere del Paris Saint Germain, Areola. Il Napoli che ha inanellato risultati positivi e prestazioni brillanti sul piano del gioco nella prima parte di stagione può giocarsi la qualificazione a viso aperto contro un'avversaria insidiosa. Il doppio confronto valido per i sedicesimi di Europa League si colloca in un periodo delicato della stagione con la formazione di Sarri impegnata negli scontri diretti in trasferta contro Juventus e Fiorentina e atteso dal Milan al San Paolo. La società, consapevole della situazione, certamente non si tirerà indietro impegnandosi a rafforzare la rosa in maniera adeguata in sede di campagna trasferimenti.

02/01/2016

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, OGGI DOPPIA SEDUTA.

Primo allenamento dell'anno, in un clima piuttosto rigido, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto una prima fase dedicata al lavoro atletico sulla potenza aerobica. Successivamente seduta tecnico tattica con la comitiva divisa in due gruppi: difensori e centrocampisti-attaccanti. Nel pomeriggio seconda seduta di allenamento.

04/01/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - TORINO, EPIFANIA AL SAN PAOLO!

La Befana vien di notte e al San Paolo terminerà il suo giro mercoledi alle 20:45 quando avrà inizio il night match Napoli - Torino, valevole per la 18'giornata di serie A. Riprende, infatti, il

campionato dopo la lunga sosta natalizia: l'Inter sarà ospite dell'Empoli, la Fiorentina andrà a Palermo e la Juventus giocherà in casa contro il Verona. La formazione partenopea ha svolto a Castel Volturno in questi giorni alcune sedute d'allenamento, il mister soprattutto ha messo in atto specifiche soluzioni alternative per l'assenza dello squalificato Jorginho. Anche la tifoseria azzurra, smaltite le feste, si prepara al rientro: alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi ripetono il copione per dare il giusto apporto ai propri beniamini. "Dottò, senza 'o Napule nun se po stá, riaccumminciamm 'a respirá": il nostro amico tifoso di nome e di fatto è impaziente, la voglia di riprendere è alta cosí come la posta in palio, i tre punti sono fondamentali per la classifica, ed Armando confida in qualche passo falso delle tre dirette concorrenti. In attesa di eventuali novità sul fronte calciomercato, ricordando che il primo obiettivo di Giuntoli è cedere gli esuberi, fanno il giro della città le parole di Marek Hamsik riferendosi al suo desiderio di vincere il campionato ed esaltano i supporters napoletani e giacché la fantasia non fa indigestione il Sogno prosegue. Appuntamento, dunque, il prossimo 6 gennaio sera a Fuorigrotta, l'Epifania regalerà ai tifosi napoletani, al tecnico Sarri e alla squadra una calza d'oro? Noi così a tutti lo auguriamo..."Amica mia Befana tu o ppuó regalá, aglio e carbone nun me l'hai purtá, st'ammore pe campá felice s'adda fa. Dint"a sta cazett' 'na sola cosa je aspett': per ora sta vittoria, cchiù llá stu core vó solo 'o tricolore". Forza Napoli

04/01/2016

NAPOLI - TORINO: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRA DI BELLO.

Mercoledi sera il Napoli si rituffa in campionato. Al San Paolo scende il Torino, allenato dall'ex Ventura. Di seguito, i precedenti tra le due squadre. Il match sarà diretto dal Sig. Di Bello di Brindisi. 63 in serie A, 2 in serie B 5 in Coppa Italia 26 vittorie del Napoli 31 pareggi 13 vittorie del Torino 95 gol del Napoli 66 gol del Torino

04/01/2016

NAPOLI: PARTITA A CAMPO RIDOTTO, SPLENDIDA DOPPIETTA DI GONZALO HIGUAIN

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A del 6 gennaio, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà al San Paolo alle ore 20,45. In avvio la squadra ha svolto attivazione in due fasi, prima senza pallone e poi col pallone. Successivamente partitina a campo ridotto caratterizzata da due splendidi gol di Higuain. Chiusura con allenamento tecnico tattico. Domani seduta pomeridiana.

04/01/2016

NAPOLI: IL RITORNO DI GABBIADINI, UN VALORE AGGIUNTO PER SARRI.

Riprende il campionato di serie A dopo la lunga sosta natalizia e riparte la caccia al primo posto che è attualmente occupato dall'Inter. Quest'anno la contesa del primato in classifica è molto più avvincente se si considera che nel giro di quattro punti ci sono ben cinque squadre. Tra queste c'è ovviamente il Napoli che occupa il secondo posto in classifica ed è considerata a giusta ragione una delle maggiori pretendenti alla vittoria finale. Il mercato di gennaio potrebbe rendere ancor più interessante la lotta in vetta alla classifica atteso che tutte le Società si stanno adoperando per rinforzare le proprie rose, sebbene consapevoli delle difficoltà ad acquisire calciatori che spostano gli equilibri in questa finestra di calciomercato. In questo contesto potrebbero giocare un ruolo determinante gli elementi che sinora hanno giocato meno, e da questo punto di vista per il Napoli ci potrebbe essere la definitiva esplosione di Gabbiadini, sul quale, comunque, non mancano voci di una possibile cessione. L'ex sampdoriano, che sino a questo momento ha inciso solo in Europa League frenato anche da un fastidioso infortunio subito con la nazionale, è oggetto dei desideri di molte squadre dove probabilmente potrebbe avere un minutaggio più ampio ma, la sua duttilità e la sua tecnica rappresentano un importante valore aggiunto. Sarri considera Gabbiadini la principale alternativa ad Higuain al centro dell'attacco, ma Manolo può giocare anche da esterno destro al posto di Callejon soprattutto quando si gioca contro squadre che si chiudono. Inoltre, nel caso in cui il tecnico azzurro volesse cambiare modulo schierandosi con il 4-3-1-2, potrebbe agire sia da prima che da seconda punta. Gabbiadini possiede capacità tecniche fuori dal comune, ha un piede sinistro letale anche nelle soluzioni da fermo, è ben dotato sul gioco aereo ed inoltre riesce a supportare anche la fase di copertura. La giovane età ne fa uno dei principali prospetti per il futuro ma all'ombra del Vesuvio auspicano che il giocatore bergamasco possa dire la sua in questa seconda parte di stagione.

05/01/2016

SARRI: PER IL 2016 VORREI CHE IL NAPOLI DESSE IL 101 PER 100.
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA È TORNATA MENTALMENTE CARICA DALLE VACANZE, TORINO AVVERSARIO DURO E COMPLICATO.

"Il mio augurio per il 2016 è che il Napoli possa dare il 101 per 100". Maurizio Sarri nella prima conferenza del nuovo anno parla delle insidie del match di domani contro il Torino e auspica continuità di risultati per la sua squadra. Mister, come ha visto la squadra dopo la sosta? "Sapete come la penso in generale: per me è assurda una sosta di 17 giorni per il campionato italiano. Per me bisognerebbe giocare anche nel periodo natalizio come accade in atri Paesi. Detto ciò, ho ritrovato i ragazzi bene mentalmente, molto carichi e vogliosi di riprendere subito bene il cammino. Poi è chiaro che le soste hanno delle incognite fisiologiche, ma la squadra si è allenata con grande intensità e questo mi rende fiducioso per domani". Che partita si aspetta contro il Toro sul profilo tattico? "Il Torino è una buona squadra con un allenatore molto bravo che in questi anni ha guidato la squadra verso traguardi di rilievo. Fanno grande possesso palla e sanno chiudersi bene. E' un avversario competitivo e duro non solo per noi ma per tutti. Da parte nostra dovremo partire subito con ritmo alto e spero di vedere la stessa intensità che avevamo prima della sosta" Un eventuale obiettivo di campione d'inverno potrebbe dare alla squadra maggiore consapevolezza? "No, la classifica non conta nulla in questa fase della stagione. La consapevolezza dobbiamo acquistarla con le prestazioni. Alla lunga sono le prestazioni che determinano il risultato della stagione". In cosa può migliorare questa squadra in futuro? "Onestamente credo che più che migliorare bisogna avere continuità. Se io potessi scegliere, vorrei che la squadra ripetesse nei prossimi tre mesi ciò che ha fatto nelgi ultimi tre mesi.Abbiamo vinto 17 partite su 21, abbiamo una quota realizzativa altissima e siamo molto equilibrati in difesa. Se riuscissimo a proseguire su questi ritmi allora sarei molto soddisfatto". Benitez esonerato dal Real: "Mi spiace sinceramente, credo che abbia trovato un ambiente difficile e che paghi colpe non sue" Cosa chiede personalmente per questo 2016? "Semplicemente di continuare il mio lavoro e a divertirmi. E' già una grandissima fortuna poter svolgere come professione la propria passione". E dal Napoli cosa si aspetta per l'anno nuovo? "Vorrei che la squadra desse il 101 per 100 da qui alla fine. Cosa che negli anni passati non credo abbia fatto. Se ci riusciremo poi potremo vedere dove saremo al termine della stagione".

05/01/2016

TORINO: I CONVOCATI DI VENTURA PER LA GARA DI DOMANI CON IL NAPOLI.

Il tecnico Giampiero Ventura ha selezionato 22 calciatori per la partita di domani sera a Napoli (calcio di inizio ore 20.45), diciottesima giornata del campionato di serie A PORTIERI: Luca CASTELLAZZI, Salvador ICHAZO, Daniele PADELLI DIFENSORI: Cesare BOVO, Kamil GLIK, Pontus JANSSON, Cristian MOLINARO, Emiliano MORETTI, Bruno PERES, Vasyl PRYYMA, Gaston SILVA, Davide ZAPPACOSTA CENTROCAMPISTI: Afriyie ACQUAH, Daniele BASELLI, Marco BENASSI, Alessandro GAZZI, Sanjin PRCIC, Giuseppe VIVES ATTACCANTI: Andrea BELOTTI, Maximiliano LOPEZ, Josef MARTINEZ, Fabio QUAGLIARELLA Non convocati - oltre all'indisponibile Obi - Amauri, Avelar, Farnerud e Maksimovic che domani giocheranno con la Primavera al fine di migliorare la loro condizione atletica

05/01/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO - TATTICA PER GLI AZZURRI. DOMANI C'E' IL TORO.

Seduta pomeridiana oggi, martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 18esima giornata di Serie A, turno infrasettimanale in occasione della Befana, che si giocherà domani al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto fase di attivazione senza pallone e successivamente partitina 11 contro 11 a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico.

05/01/2016

NAPOLI: CON IL TORINO TRE PUNTI PER INIZIARE ALLA GRANDE IL 2016.

Dopo la sosta invernale, domani sera il Napoli affronterà il Torino, allo Stadio San Paolo. La gara, che inizierà alle 20,45, sarà diretta dal Sig Di Bello di Brindisi. Stamattina, a Castelvolturno, Sarri ha incontrato i giornalisti nella consueta conferenza stampa che precede le gare. Il mister è apparso sereno, concentrato come sempre e fiducioso, pur confermando che l'avversario è di quelli da prendere con le molle. Il Toro, fuidato dall'ex Ventura, è una squadra sempre difficile da affrontare perche' pratica un gran possesso palla ed è capace di verticalizzazioni improvvise al punto che con tre o quattro tocchi, i granata riescono a trovarsi gà nella metà campo avversaria, pronti a colpire. Con Jorginho out per squalifica, domani potrebbe toccare a Valdifiori comandare le operazioni a centrocampo. L'ex empolese finora ha deluso alquanto le aspettative e domani potrebbe essere per lui la gara della svolta. Il Napoli ha bisogno di tutti i suoi effettivi perchè a far data da domani gli azzurri dovranno affrontare un vero e proprio tour de force. Restando in tema di formazione, non ci dovrebbero essere altre novità, in campo dovrebbero scendere i soliti "titolarissimi", con Mertens ed il rientrante Gabbiadini pronti ad entrare in campo a match in corsa. Ventura, dal canto suo, deve rinunciare a qualche giocatore, tra cui Maksimovic, sul quale, già dalla sessione estiva di mercato, c'erano le attenzioni della dirigenza partenopea, alla ricerca di un difensore forte fisicamente e bravo di testa per completare il parco e per sostituire il partente Henrique, finora mai in campo. Tornando alla gara di domani, c'e' curiosità di rivedere gli azzurri dopo una lunga sosta che può nascondere sempre delle insidie ma, con il San Paolo si preannuncia gremito in ogni ordine di posti, Higuain e compagni avranno una marcia in più. Una gara da vincere, tout court, sperando in un contestuale passo falso delle principali antagoniste. E' questo il sogno, neanche tanto nascosto, dei tifosi azzurri, per cominciare alla grande il nuovo anno.

06/01/2016

NAPOLI-TORINO: L'ANALISI TATTICA.

Riparte il massimo campionato di calcio dopo la sosta natalizia ed in programma c'è la penultima giornata di andata con il Napoli che ospita il Torino nel posticipo serale. La gara presenta notevoli difficoltà per gli azzurri a partire dall'incognita legata alla condizione fisica dopo circa venti giorni di inattività e tanti calciatori che hanno attraversato l'oceano per trascorrere le festività in patria. Va aggiunto che l'avversario di turno è di quelli scomodi da affrontare sebbene sia arrivato alla sosta con qualche problema di risultati. La squadra granata è allenata dall'ex Giampiero Ventura che solitamente utilizza un 3-5-2 molto atipico. Infatti il centrale di difesa Glik agisce staccato rispetto agli altri due marcatori, quasi da libero vecchio stile, mentre gli esterni in fase di non possesso si allineano con i difensori. A centrocampo Vives opera dinanzi alla difesa a rinforzare la fase di interdizione, invece le due giovanissime mezzali Boselli e Benassi fanno entrambe le fasi e si

inseriscono centralmente negli spazi. In avanti il duo Belotti e Quagliarella, con l'ex Palermo che lavora di fisico con i centrali avversari per favorire le giocate dell'attaccante nativo di Castellammare di Stabia. Il Napoli dovrà impostare una gara basata sulla pazienza perché tendenzialmente i granata cercano di abbassare i ritmi, specie nella prima ora di gioco, quando si trovano al cospetto di formazione sulla carta superiori. La pressione alta che il Napoli attua sul portatore di palla avversario potrà essere ancora più determinante in questa gara visto che Ventura chiede ai suoi un lungo possesso palla impostando le azioni dalle retrovie senza mai buttare il pallone. Altro tema tattico importante in fase attiva per gli azzurri sono gli esterni alti che possono sfruttare gli spazi che la difesa a tre giocoforza concede quando i laterali non rientrano tempestivamente. Quindi soprattutto Insigne può far male alla difesa granata visto che dalle sue parti Bruno Peres accompagna molto l'azione offensiva e talvolta fatica a rientrare. In fase difensiva per il Napoli ci potrebbero essere problemi in occasione di palle inattive perché il Toro dispone di molti "granatieri", in particolare Glik e Moretti che sono quasi imbattibili nel gioco aereo.

06/01/2016

NAPOLI - TORINO 2 -1. PER GLI AZZURRI TRE PUNTI IMPORTANTI, LA CORSA CONTINUA.
INSIGNE E HAMSIK, CON DUE RETI STREPITOSE, REGALANO IL SUCCESSO AGLI AZZURRI. DI QUAGLIARELLA, SU RIGORE, IL GOL DEGLI OSPITI.

Il posticipo della diciottesima giornata per il Napoli si presentava oltremodo complicato perché alle difficoltà dell'impegno contro il Torino si sommava la pressione psicologica che scaturiva dal fatto che tutte le dirette concorrenti avevano vinto ad eccezione della Roma. Alla lettura delle formazioni c'era una novità per Sarri che inseriva David Lopez al posto di Allan per quella che si presentava come la seconda novità a centrocampo visto che già Valdifiori sostituiva lo squalificato Jorginho. Il copione della gara era quello atteso col Napoli che faceva la partita ed il Torino che giocava di rimessa. Gli azzurri nei primi minuti creavano diverse palle gol e sbloccavano il risultato con una gran giocata del terzetto offensivo il cui terminale, questa volta, era Insigne il quale dal limite dell'area puniva Padelli con un preciso pallonetto. A quel punto il Toro alzava il baricentro e trovava il pareggio con un rigore dell'ex Quagliarella, ma prima del riposo capitan Hamsik riportava in vantaggio il Napoli. Nella ripresa le due squadre hanno calato il ritmo e le poche occasioni create sono state frutto di giocate individuali o errori degli avversari tanto che il risultato rimaneva invariato sino al triplice fischio. Il Napoli ha vinto una partita pur non giocando sui ritmi consueti ma, l'aspetto positivo è che la squadra riesce a soffrire ed è migliorata moltissimo anche sotto il profilo agonistico. Forse la sosta avrà effettivamente inciso sulla componente atletica ma era troppo importante per gli azzurri incamerare i tre punti per tenere il passo delle battistrada.

06/01/2016

NAPOLI - TORINO 2 - 1. INSIGNE E HAMSIK REGALANO I PRIMI TRE PUNTI DEL 2016.

Nella 18esima giornata della Serie A 2015-2016, nella prima gara del 2016, il Napoli riceve un Torino affamato di punti, non molto distante dalla zona retrocessione. Ma gli azzurri devono rispondere a Fiorentina, Juventus e Inter vincenti nel pomeriggio. Una scelta obbligata ed una clamorosa per Sarri, in vista del match coi granata: a centrocampo Valdifiori prende il posto di Jorginho e David Lopez quello di Allan (scelta tecnica). Per il resto, conferma la difesa con Reina in porta, Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. Il terzo di centrocampo è Hamsik. In attacco, confermatissimi Callejon, Higuain e Insigne. Arbitra il brindisino Di Bello. Come tante altre squadre che affrontano il Napoli al San Paolo, anche il Torino assume un atteggiamento del tutto difensivo, con una difesa a tre che talvolta diventa anche a cinque uomini. Il Napoli non si scompone e produce occasioni in serie, soprattutto con Callejon che vede sbarrata la porta del gol da Padelli. Dopo una occasione di Higuain, il Napoli trova la strada del gol al quarto d'ora, dopo uno scambio volante tra Higuain, Callejon ed Insigne. Quest'ultimo esegue una palombella spettacolare che scavalca Padelli e manda in vantaggio il Napoli. Il Torino reagisce bene, ma l'11 di Sarri sopporta bene, anche se al 33' Ghoulam entra in scivolata su una discesa di Bruno Peres. Di Bello (assai incerto in questa partita) non ha dubbi ed indica il dischetto. Quagliarella segna e poi si scusa coi suoi ex tifosi. Il Napoli di quest'anno è una squadra fredda e cinica e riparte dall'1-1 con grande fragore. Al 41' una combinazione Insigne-Hamsik porta lo slovacco a concludere in rete di sinistro. E' il 2-1 con cui si va al riposo. Nella ripresa bel Napoli, che rischia un po' a causa di qualche errore di troppo a centrocampo. Intanto Insigne colpisce la traversa su punizione, prima di lasciare il posto a Mertens. Entrano anche Allan al posto di David Lopez e Chalobah al posto di Hamsik. Unico brivido della ripresa per gli azzurri è un errore di sufficienza di Koulibaly che perde palla dal neo entrato Maxi Lopez il cui cross basso è intercettato da Hysaj ad un metro dalla porta, prima che arrivi Acquah per il tap in vincente. Vince il Napoli, anche se il secondo tempo si è avvertito un calo. I punti sono ora 38, come quelli dalla Fiorentina, ad un solo punto dall'Inter, a +2 sulla Juventus e a +5 sulla Roma. E subito domenica di nuovo in campo contro il Frosinone, terzultimo, al Matusa.

06/01/2016

NAPOLI - TORINO 2 - 1, SARRI: CONTENTO PER I 3 PUNTI, POTEVAMO CHIUDERE PRIMA LA PARTITA.

Al termine di Napoli - Torino, terminata con il punteggio di 2 -1, Sarri ha incontarto i giornalisti in sala stampa. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Non abbiamo sentito la pressione, abbiamo fatto 60/65 minuti di altissimo livello e poi nel secondo tempo abbiamo pagato qualcosa. Sono stato espulso perche' uscito dall'area tecnica. Nel primo quarto d'ora potevamo fare qualche gol in più e ho un po' di ramamrico perche' poi ti capita una mischia o un errore che puo' costare caro. A centrocampo ho scelto Lopez, sia perche' giochiamo tra 4 giorni, sia per aggiungere fisicità al centrocampo, considerato che già mancava Jorginho. In una serata che poteva presentare delle insidie, sono contento per la mentalità espressa dai ragazzi. Mi sarei aspettato più rabbia per tentare di chiudere la partita prima. L'azione del primo gol è stata bellissima ed impreziosita dalla conclusione di Insigne. Il lavoro di Cellejon, talvolta in posizione più centrale, era determinato dalla disposizione tattica del Toro." Sono contento del gruppo che alleno, mi diverto con loro. Se fosse per me, abolirei il mercato, sono felice stasera di aver fatto giocare Chalobah. "

07/01/2016

COPPA ITALIA: NAPOLI - INTER, BIGLIETTI IN VENDITA.
I TAGLIANDI PER IL QUARTO DI FINALE DI TIM CUP. PRELAZIONE PER GLI ABBONATI FINO A LUNEDÌ 11 GENNAIO.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Inter del 19 gennaio 2016 ore 20.45 valida per i Quarti di Finale della Tim Cup saranno in vendita a partire da oggi alle ore 15:00. Gli abbonati avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 12:00 di lunedì 11 gennaio. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" e della Fidelity Card " Fan - Away", Fan Stadium Card con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da Giovedì 7 gennaio ore 10:00. Questi i prezzI. Tribuna d' Onore € 90 Tribuna Posillipo € 80 Tribuna Nisida € 55 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 40 Curva € 25 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away(Fidelity Card; Fan Stadium Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

07/01/2016

NAPOLI - TORINO 2-1, HAMSIK: VITTORIA FONDAMENTALE
LA GIOIA DI MAREK: FELICE PER IL GOL MA SOPRATTUTTO PER I TRE PUNTI. REINA: AVANTI COSÌ, NON GUARDIAMO LA CLASSIFICA

"Abbiamo conquistato una vittoria fondamentale". Marek Hamsik ha festeggiato con un gol la sua 300esima partita in Serie A. Il capitano azzurro ancora protagonista di una grande prestazione contro il Torino. "Sapevamo che la gara di oggi aveva una importanza notevole per ricomiciare subito bene il cammino in campionato dopo la sosta. Siamo riusciti a vincere e questo è un successo che ha tanto valore". "Sono contento per il gol, ma sono più contento che sia servito a conquistare i tre punti. Era importante seguire la scia delle prime in classifica e rimanere attaccati lassù". Napoli che ha tutte le carte per giocarsi il primato: "Questo è presto per dirlo, l'importante è lottare con le prime poi tutto può succedere. Ma adesso la classifica ha una importanza relativa, bisogna proseguire così e pensare subito alla prossima partita". Anche Pepe Reina sottolinea il valore di questo successo: "Nel primo tempo potevamo segnare di più, è stato bravo anche il loro portiere che ha fatto un paio di parate importanti, ma certamente meritavamo di avere un vantaggio più ampio". "Quello che è stato fondamentale è l'approccio che abbiamo avuto con la partita. Siamo partiti forte perchè volevamo mettere la gara sul cammino giusto per noi sin da subito. Poi nella ripresa siamo stati bravi ad amministrare. Ciò che contava era un successo per proseguire il cammino". Dove può arrivare questo Napoli? "E' presto per dirlo. Noi non vogliamo certamente far finta di nulla o nasconderci, ma la verità è che adesso esiste per noi solo la gara col Frosinone. Parlare di altro è inutile. Stiamo in alto in classifica e vogliamo rimanerci. Se sarà il caso, la classifica la guarderemo nell'ultimo nese di campionato"

07/01/2016

MERTENS: INNAMORATO DI NAPOLI, FEELING SPECIALE CON I TIFOSI.
DRIES A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UN GRUPPO STRAORDINARIO, DOBBIAMO PROSEGUIRE COSÌ A COMINCIARE DA FROSINONE.

"A Napoli sono felice, sono innamorato di questa città, c'è un feeling speciale tra noi ed i tifosi". Dries Mertens è il ritratto della gioia e della positività. L'attaccante belga ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla della sua avventura al Napoli e del momento azzurro entusiasmante. "Abbiamo iniziato l'anno benissimo, cosi come l'avevamo chiuso. Abbiamo giocato una buona partita a Bergamo e con la stessa intensità abbiamo vinto ieri con il Torino. Volevamo iniziare l'anno con i tre punti e siamo stati bravi a conquistarli. Il Torino è un avversario duro che gioca bene e abbiamo dovuto lottare per vincere". Dove può arrivare questa squadra? "Come dice il mister dobbiamo pensare solo a noi, perché se facciamo le cose giuste possiamo arrivare in alto. Già domenica ci aspetta una partita difficile a Frosinone, lo sappiamo e dobbiamo cercare di dare il massimo. Inutile parlare, bisogna giocare e dimostrare in campo il nostro valore". In Europa Mertens grande protagonista con cinque reti in un Girone esaltante a punteggio pieno: "Adesso le 6 vittorie dobbiamo metterle da parte perché si ricomincia quasi da zero con lo scontro diretto col Villarreal, per andare avanti non bisogna sbagliare nulla. Se batti il primato nel girone di qualificazione non significa che sei favorito. Sinora non abbiamo vinto nulle e daremo tutto per proseguire il cammino anche in Europa". Venti partite alla fine del campionato: cosa possiamo aspettarci dal Napoli? "Si sente che questo è un anno importante, in cui stiamo esprimendo il meglio di noi però bisogna proseguire una partita alla volta perché il cammino è lungo. Se già a Frosinone non diamo il massimo si rischia molto". E' uno dei gruppi più uniti di questi ultimi anni in azzurro? "Siamo insieme da tre anni con tanti giocatori ed i nuovi arrivati si sono trovati subito bene. Stiamo sempre insieme anche fuori dal campi, il ritorno di Reina è stato importantissimo, ognuno si sente importante per la squadra. C'è una grande armonia tra di noi e questo è fondamentale per ottenere risultati" Cosa auguri ai napoletani per questo 2016: "C'è grande feeling con i nostri tifosi, questa città è speciale. E' una cosa bellissima perché per noi è importante avere la spinta del popolo azzurro. Anche mia moglie ed i miei amici a Napoli si sentono a casa loro. A tutti i nostri tifosi auguro buon anno e dico…divertitevi!"

07/01/2016

NAPOLI: CONTRO IL TORINO, VITTORIA MERITATA E IMPORTANTE

Napoli - Torino è il primo march del 2016 e dopo il lungo periodo di stop natalizio si ritorna in campo sempre un pò “appesantiti” ed è difficile ritrovare subito il ritmo giusto. Forse per questo motivo Sarri non ha schierato titolare Allan, o forse perché, come ha poi dichiarato in sala stampa, in assenza di Jorginho squalificato, ha preferito un interdittore più difensivo come D.Lopez. Fatto sta che per il Napoli il Torino allenato da Ventura è stato un duro banco di prova. Ripercorriamo le fasi salienti del match. I granata, a differenza di altre squadre più blasonate, arrivano al San Paolo con l’intenzione di espugnarlo, compito che quest’anno non è ancora riuscito a nessuno, e giocano la partita con grinta e carattere senza chiudersi in difesa. Questo ha offerto agli azzurri maggiori spazi nelle manovre offensive, ma Callejon, ancora a digiuno in campionato, non ha saputo sfruttare due nitide palle gol. Poi al 16’ una splendida azione corale, tutta di prima, si conclude con una magia di Insigne che insacca alle spalle di Padelli. Il vantaggio dura però solo 5 minuti perché Goulham atterra in area di rigore Bruno Perez, e l’arbitro concede il penalty, aiutato anche dal suo collaboratore di fondo. Sul dischetto va l’ex Quagliarella, che segna nonostante Reina abbia intuito e toccato la palla. L’ex napoletano non esulta e con un gesto chiede scusa alla curva, ma viene comunque fischiato da tutto lo stadio. Si riprende a giocare e il ritmo partita sembra calatre le due squadre già sono lunghe e siamo solo a metà del primo tempo. Higuain è sempre al centro delle azioni, pronto a pressare alto quando il Toro è in possesso di palla. Bisogna aspettare il 41’ per vedere capitan Hamsik insaccare sotto le gambe dell’estremo difensore granata e siglare così il definitivo 2-1, festeggiando al meglio la sua trecentesima partita in serie A. La ripresa non offre grandi emozioni sotto il profilo del gioco o delle azioni da gol. Solo nel finire della gara un errore difensivo di Koulibaly, impeccabile fino a quel momento, stava regalando a Maxi Lopez la palla del pareggio, fortunatamente per il Napoli non sfruttata al meglio. Partenopei quindi che trovano una vittoria assolutamente non scontata e mantengono il passo con le altre 'teste di serie', mostrando una buona solidità di squadra, anche se il ritmo di gioco generalmente forsennato è risultato più blando e meno fluido, sicuramente per una normale fase di 'rodaggio' dopo le vacanze di Natale. Higuain è sempre stato presente nelle manovre offensive, ma la sua incisività questa volta non ha fatto la differenza. La maturità con cui si è affrontata questa sfida ma soprattutto la naturalezza con cui è stata orchestrata l’azione del primo gol, mette in risalto la classe e lo stile di gioco di una squadra che ha tutte le carte in regola per lottare per i primi tre posti in classifica.

07/01/2016

IL NAPOLI NON TRADISCE DOPO LA SOSTA NATALIZIA: 2-1 AL TORO E PRIMO POSTO NEL MIRINO.

Anno nuovo, vita..vecchia. Il Napoli riprende la corsa in campionato come l'aveva chiusa, con una vittoria di carattere più che di gioco. Gli azzurri portano a casa il primo successo dell'anno (solare) con una prestazione altalenante: spumeggiante nel primo tempo, troppo attendista nella ripresa. Ma si sa, alla fine sono i tre punti a contare, e con questi in cassa il tecnico Sarri (espulso per... non aver commesso il fatto...) riesce, a fine gara, a spiegare le possibili cause del non brillante secondo tempo: "Nella ripresa abbiamo pagato qualcosa perchè una squadra come la nostra che ha tanti impegni deve fare un lavoro fisico nella sosta e si finisce per essere appesantiti". Con Valdifiori al posto dello squalificato Jorginho, la sopresa nell'undici iniziale è stato David Lopez al posto di Allan, probabilmente affaticato dai carichi di lavoro. Il tema tattico della gara si palesa sin dai primi minuti: il Toro prova a fare il solito palleggio tra i difensori, aspettando l'imbucata giusta, ma gli azzurri pressano con aggressività già con i tre d'attacco e mettono in difficoltà per due volte con Callejon (7' e 11') il portiere Padelli che però risponde presente. Ma il vantaggio partenopeo è nell'aria, e arriva al minuto sedici: lancio del Pipita per Callejon che di prima serve Insigne, il cui destro al volo scavalca il portiere granata e manda in delirio i 35.000 del San Paolo. A vantaggio ottenuto, la pressione degli azzurri inizia a scemare inesorabilmente, e il Torino riesce a trovare spazi soprattutto in un centrocampo napoletano troppo lungo. Al minuto ventisei la prima palla gol granata capita sulla testa del grande ex Fabio Quagliarella che batte a colpo sicuro ma trova la manona di Reina, ancora una volta decisiva. Il pericolo scampato però non sveglia i partenopei che subiscono il gol del pareggio su rigore, proprio con il trentaduenne di Castellammare di Stabia che buca le mani del portiere spagnolo e non esulta. La reazione del Napoli è lenta ma efficace, e si concretizza al minuto quarantuno quando Marek Hamsik, servito da un geniale passaggio di insigne, beffa Padelli e sigla il due a uno per gli azzurri. Per lo slovacco di tratta del settantanovesimo gol in serie A, in trecento gare. Così si chiude il primo tempo. La ripresa inizia con ritmi lenti da entrambe le parti: Insigne spaventa il Toro con una punizione dai trenta metri che sbatte sulla traversa, ma è l'unica emozione di un secondo tempo azzurro ricco di errori e sbavature, soprattutto in fase difensiva. Ma Maxi Lopez prima e Zappacosta poi, graziano il Napoli che si riconferma imbattibile all'epifania: solo vittorie negli ultimi quattro anni alla ripresa. Chi ben comincia....

08/01/2016

NAPOLI - SASSUOLO: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Sassuolo, anticipo della 20esima giornata di campionato di sabato 16 gennaio 2016 al San Paolo (ore 20,45) I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

08/01/2016

NAPOLI-TORINO MATCH PIÙ VISTO DELLA 18ESIMA GIORNATA.

Anche questa settimana i telespettatori italiani appassionati di calcio premiano il Napoli. Gli ascolti televisivi della 18ª giornata di Serie A TIM 2015-2016, elaborati della Lega Nazionale Professionisti Serie A su dati AGB/Auditel, attestano infatti che Napoli-Torino è stato il match più visto – considerando il totale di spettatori Mediaset e Sky – dell'ultima di campionato: 1.640.501 (6,15% di share). Più di Empoli-Inter (1.399.098), ben 400.000 in più di Genoa-Sampdoria (1.340.409) e quasi il doppio di Juventus-Hellas Verona (870.633). Altro dato positivo da segnalare, a conferma del grande entusiasmo e interesse generati dalla squadra azzurra, si riferisce alle presenze di spettatori negli stadi italiani nel corso dell'ultimo turno di Serie A: anche in questa statistica Napoli-Torino guadagna la prima piazza di un podio. Sugli spalti del San Paolo, infatti, ben 39.726 spettatori hanno assistito al 2-1 firmato Insigne-Hamsik. Quasi mille in più più rispetto ai 38.748 di Juventus-Hellas Verona, oltre ottomila in più di Milan-Bologna (31.381) e più di novemila del derby della Lanterna (30.216) Un en plein, il record telespettatori/spettatori della 18ª giornata di Serie A TIM 2015-2016, che in questa stagione, non per la prima volta, vede il Napoli protagonista.

08/01/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO - TATTICA E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Frosinone per la 19esima giornata di Serie A di domenica allo stadio Matusa (ore 15). La squadra in avvio ha svolto la prima fase della seduta con attivazione senza pallone. Successivamente partitina a campo ridotto e lavoro tecnico tattico. Domani allenamento ancora di pomeriggio e partenza per Frosinone.

09/01/2016

NAPOLI, A FROSINONE PER IL GIRO DI BOA: LA VITTORIA È D’OBBLIGO.

Il campionato di serie A più equilibrato degli ultimi vent’anni giunge al giro di boa con le gare della diciannovesima giornata che vedranno ben quattro squadre, raccolte nel giro di tre punti, contendersi la conquista del titolo di campione d’inverno. Dato significativo se si rapporta all’elevata percentuale di occasioni in cui la vincitrice del girone d’andata si aggiudica la vittoria del titolo a fine stagione. L’Inter riceve in casa la rivelazione Sassuolo; la Fiorentina ospita la Lazio, in piena crisi di risultati se si eccettua la vittoria in casa nerazzurra prima di Natale, mentre la Juventus, che ha compiuto percorso netto vincendo le ultime otto partite, è attesa dall’insidiosa trasferta di Genova, contro la Sampdoria, nel posticipo serale. Al Napoli, perlomeno sulla carta, spetta l’impegno più abbordabile con la trasferta di domenica pomeriggio sul campo del Frosinone. I ciociari, allenati dall’ex centravanti azzurro Stellone, sono ad un solo punto dalla quota salvezza, rappresentata attualmente dal Genoa, con un bottino costruito quasi totalmente tra le mura amiche del Matusa dove hanno conquistato quattro vittorie e un pareggio. Nell’ultimo turno prezioso il pari ottenuto in trasferta sul campo del Sassuolo grazie anche al cambio di modulo con il passaggio dal 4-4-2 al 4-3-3. Stellone pare orientato a confermare la nuova disposizione tattica con Crivello che dovrebbe sostituire lo squalificato Pavlovic sulla fascia sinistra difensiva. Quasi scontato aspettarsi un Frosinone, squadra ben messa in campo dal proprio allenatore, che imposti una gara molta attenta, di grande corsa e che provi a capitalizzare le palle inattive dove può sfruttare l’altezza dei suoi giocatori e il buon tempo di inserimento nell’area avversaria. Nel Napoli Jorginho e Allan dovrebbero rientrare nell’undici titolare subentrando a Valdifiori e David Lopez. Numerosi gli spunti di riflessione che la prima partita del nuovo anno ha offerto e che Sarri avrà cercato di ottimizzare nel lavoro di preparazione. Dopo aver disputato un primo tempo ad altissima intensità con azioni spettacolari come quella del goal di Insigne la squadra ha accusato un calo di forma fisica, probabilmente frutto del lavoro di “richiamo” atletico effettuato durante la sosta. Interessante la mossa tattica studiata dall’allenatore che contro una difesa a tre ha accentrato la posizione di Insigne e Callejon a sostegno del Pipita per creare una situazione di parità numerica durante gli attacchi per vie centrali. Il talento di Frattamaggiore è stato autore di un’ottima prestazione, “dipingendo” calcio fino a che non ha ceduto il posto a Mertens. Fondamentale in questa seconda parte di stagione risulterà la capacità della squadra di riuscire a vincere le partite, come il match con il Torino ha dimostrato, anche quando Higuain non timbra con regolarità il tabellino dei marcatori e se Hamsik oltre al notevole lavoro di qualità e quantità in mediana riesce ad inserirsi con profitto nell’area avversaria il Napoli riscopre una preziosa “arma” alternativa in fase di finalizzazione. La continua crescita dell’aspetto mentale che avanza di pari passo con la piena acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi costituirà la garanzia per il giusto approccio all’incontro evitando eventuali errori di sottovalutazione dell’avversario che nonostante la deficitaria situazione di classifica ha saputo mettere in difficoltà squadre molto più blasonate anche quando ha finito per perdere la gara. Unico risultato a disposizione per gli azzurri la vittoria, condizione indispensabile per sperare in qualche passo falso delle dirette rivali.

09/01/2016

SARRI: A FROSINONE CON LA MENTALITÀ GIUSTA, LA GARA NON È FACILE. CALLEJON È STRAORDINARIO.

Alla vigilia di Frosinone – Napoli, Sarri ha incontrato i giornalisti al Centro Sportivo di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: “Domani affrontiamo una gara difficile contro una squadra che in casa ha conquistato quattro vittorie in sette partite. Non sono ammesse superficialità, bisogna scendere in campo con la giusta mentalità. Spero che la squadra abbia ancora margini di crescita, perché in caso contrario significherebbe che un ciclo puo' interrompersi. In questi mesi ho apprezzato la disponibilità che questo gruppo mi ha dato nel cambiare mentalità, modo di allenarsi e di giocare e non era certo una cosa scontata. Di Callejon sono contentissimo, speriamo che cominci a segnare anche in campionato, perche' sta facendo delle prestazioni straordinarie. Il Frosinone ha una grande determinazione ed è pericoloso in attacco. Si trovano ad un punto dalla zona salvezza ed hanno grande entusiasmo, ci vorrà grande determinazione. Henrique è andato via, adesso abbiamo Luperto che non è ancora pronto completamente altrimenti avrebbe giocato di più, ma è giocatore di prospettiva. Se dovessimo averne bisogno, c’e' lui. Allan è rimasto fuori con il Torino perché con Valdifiori in campo, Lopez ci dava più fisicità. Contro il Torino abbiamo preso dei rischi calcolati. Era previsto, lo sapevamo che a centrocampo potevamo avere qualche difficoltà. E per questo che i nostri attaccanti, in fase di non possesso erano più stretti. Il mio carattere? Oggi sono un po' meno rigido rispetto a qualche anno fa, non so se è un pregio o un difetto. Non so se domani faremo un turnover corposo. Ieri c’era qualcuno abbastanza stanco, vediamo oggi. Certo, se vanno in campo giocatori come Chiriches, Gabbiadini o Mertens, non sono affatto preoccupato. Dobbiamo avere la testa pronta ad affrontare la battaglia, questa è la vera insidia della partita, al di la' di chi scenderà in campo. Sulla moviola in campo, dico “ni”. Prendi per esempio il fallo di Ghoulam su Peres, ne possiamo discutere ancora per ore. E' una cosa da studiare bene senza preclusioni, perché l’argomento è delicato e ho paura che non annullerebbe le polemiche. Non ho le idee chiare sui presunti torti arbitrali e quindi non mi esprimo. Se il Napoli deve alzare la voce, è un compito della Società, non certo dell’allenatore. Nella classe arbitrale come ho detto sempre ci sono arbitri bravi, normali e scadenti. Non sono d’accordo con Nicchi quando dice che la nostra classe arbitrale è la migliore. Se Callejon non ha fatto gol in campionato è solo un evento casuale. Di lui difficilmente possiamo fare a meno e, d’altronde, nelle altre competizioni è regolarmente andato a segno. Il campionato è livellato perché la Juve è partita tardi ma ora è rientrata. Giampaolo e Di Francesco sono bravissimi, Stellone lo conosco di meno ma sicuramente ha le doti giuste per fare bene. Sono stato espulso perché 7 minuti prima ero uscito dall’area tecnica. Era un fatto irrilevante perche' poi non sono stato squalificato. Concettualmente la posso pensare anche come Boban ma un momento di contatto tra i tifosi e i giocatori, se ci dà entusiasmo, lo interpreto come un momento positivo." Un mister particolarmente concentrato, consapevole del momento importante e della possibilità, con un successo, di poter allungare sulle avversarie dirette. La Juve, in grande rimonta, ma soprattutto la capolista Inter e la Fiorentina. Rispetto alle parole del mister, è lecito domani attendersi una grande prova degli azzurri. Non escludiamo la possibilità di un turn over, con qualche giocatore pronto in rampa di lancio. Ci riferiamo in particolare a Mertens e Chiriches, ma anche Gabbiadini, ormai recuperato, potrebbe essere impiegato, magari nel corso del match. Allan e Jorginho, invece, dovrebbero nuovamente scendere in campo, con il capitano Hamsik a completare il terzetto di centrocampo. Dando per scontata la presenza di Higuain e Callejon, stavolta il turno di riposo potrebbe essere concesso ad Insigne. Condivisibile la preoccupazione del mister per la gara di domani. Occorrerà scendere in campo con tanta grinta e mentalità da grande squadra, per imporre subito il ritmo e far valere cosi l'indubbio maggior tasso tecnico che poi, alla lunga, deve fare la differenza. Vincere sarebbe importante, per il morale e soprattutto per la classifica. Non sarà agevole per l'Inter avere la meglio sul Sassuolo, squadra temibilissima capace di qualsiasi impresa. La Fiorentina affronterà la Lazio e domani sera, dopo il match del Napoli, toccherà alla Juve scendere in campo, al Ferraris contro la Samp, reduce dalla emozionante vittoria nel derby. Si prospetta una "due giorni" di calcio affascinante ed emozionante. In palio, il titolo di campione d'inverno.

09/01/2016

NAPOLI: I CONVOCATI PER LA GARA DI DOMANI CON IL FROSINONE.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Frosinone per la 19esima giornata di Serie A di domani allo stadio Matusa (ore 15). La squadra ha svolto attivazione senza pallone in avvio e successivamente intensa seduta tecnico tattica. Chiusura con schemi su palla inattiva e partitina a campo ridotto. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Strinic, Ghoulam, Albiol, Chiriches, Luperto, Koulibaly, Chalobah, David Lopez, Jorginho, Valdifiori, Allan, Hamsik, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

10/01/2016

COMPLEANNO DI SARRI, GLI AUGURI DELLA S.S.C. NAPOLI

Compleanno in casa azzurra. Maurizio Sarri compie 57 anni. Il tecnico azzurro è nato a Napoli il 10 gennaio del 1959. A Sarri vanno gli auguri di tutta la SSC Napoli.

10/01/2016

FROSINONE - NAPOLI 1-5. AZZURRI PRIMI AL TERMINE DEL GIRONE D'ANDATA.

Un grande Napoli si sbarazza facilmente del Frosinone e si laurea campione d'inverno, complice anche la sconfitta casalinga dell'Inter ad opera del Sassuolo. Troppa la differenza dei valori in campo per il Frosinone che non ha mai impensierito gli azzurri i quali hanno giocato in scioltezza con trame di gioco consolidate palesando una superiorità netta in ogni zona del campo. In partenza per gli azzurri alcune novità di formazione; Sarri, infatti, oltre agli inserimenti già previsti di Allan e Jorginho ha schierato Strinic al posto di Ghoulam e Mertens in luogo di Insigne. Ma, come succede nelle grandi squadre, cambiano gli interpreti ma il risultato è il medesimo visto che ormai il meccanismo di gioco è stato assimilato da tutti. Per la cronaca Albiol ha sbloccato il risultato sugli sviluppi di un calcio d'angolo, raddoppio di Higuain su calcio di rigore per quello che è stato il risultato parziale di 0-2. Nella ripresa show degli azzurri con tre goal di pregevole fattura; prima Hamsik con un tiro dal limite dopo un'azione personale, a seguire il Pipita per la sua doppietta ed infine il rientrante Gabbiadini con uno splendido sinistro dalla distanza. In chiusura Sammarco ha siglato la rete della bandiera per il Frosinone.

10/01/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI TRAVOLGENTE, CAMPIONE D'INVERNO!

Nel giorno del suo compleanno, Maurizio Sarri riceve tre regali in uno, la vittoria del suo scatenato Napoli sul Frosinone, il primo posto in classifica, il titolo di Campione d'Inverno della squadra. Complice la sconfitta dell'Inter, battuta dal dinamico Sassuolo, la formazione azzurra si gode la vetta della Serie A, una meta che mancava da venticinque anni in casa partenopea. Vince con una goleada e convince la formazione napoletana, padrona ormai degli schemi tattici che il mister ha iniettato nel dna dei giocatori. Dunque, Campioni d'Inverno: l'emozione e la felicità dei Fedelissimi accorsial Matusa sono alle stelle..."Napule dint' 'o core, nun pò mai murì st'ammore. Mmo festeggiamm', chesta maglia noi l'adoramm' ", Il coro della tifoseria trascinata da Armando il nostro amico tifoso di nome e di fatto che guida sempre con energia i sostenitori napoletani. D'ora in avanti gli occhi delle avversarie sono puntati sul Napoli, amuleti già in distribuzione in città e parola d'ordine 'mai abbassare la guardia'. Il Sogno continua, come proseguiranno i difficili impegni della squadra che sabato prossimo ospiterà al San Paolo il Sassuolo dell'ex Cannavaro per poi affrontare il 19 gennaio l'Inter nel match di coppa Italia valevole per i quarti di finale. Godiamoci il momento, respiriamo profondamente, questo è solo l'inizio del tour de force ed evidentemente di un ciclo ad alto rischio coronarico per i tifosi ma nessun pericolo, d'amore azzurro non si muore. Al giro di boa siamo così primi, trema la voce a dirlo, trema il Vesuvio per la felicità ma Napoli chest'è..."Tu sì na cosa grande", sì "na passione cchiù forte 'e na catena" ! Forza azzurri!

10/01/2016

FROSINONE - NAPOLI 1-5, SARRI: PROVA DI MATURITÀ, MA LA CLASSIFICA ORA CONTA POCO
IL TECNICO AZZURRO: SONO SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE E DELL'APPLICAZIONE, PERÒ SIAMO APPENA A METÀ STAGIONE

"E' stata una prova di maturità importante, ma per il resto la classifica oggi conta poco perchè siamo appena a metà campionato". Maurizio Sarri soddisfatto, emozionato ma anche molto realista. Nel giorno del suo compleanno il Napoli chiude davanti a tutti il girone di andata, però il tecnico analizza la gara senza andare oltre con lo sguardo con molta razionalità: "Fa piacere, è una bella soddisfazione anche per i tifosi, ma finisce lì. Il campionato d'inverno non esiste e devo aggiungere che l'ultima volta che siamo stati primi quest'anno, poi abbiamo fallito la gara successiva. Questo primato va preso solo per le statistiche, per il resto non fa testo. Stiamo facendo bene, ma un conto è esprimersi al top per 19 giornate, un'altra è farlo per 38. Non ho mai visto qualcuno vincere una maratona dopo metà percorso". "Questa era una partita che nascondeva tante difficoltà e noi con l'approccio molto forte le abbiamo superate sin dall'inizio. Abbiamo fatto girare la palla con grande velocità mostrando anche l'aggressività giusta. Questo è l'atteggiamento che mi piace e che cerchiamo di mettere sempre in campo. Quando nel giorno della gara si riesce a riproporre ciò che si fa in allenamento, è sempre una grande soddisfazione perchè alla lunga i risultati arrivano" Quando è arrivato questa estate a Napoli ci pensava a poter chiudere primo il girone di andata? "Io faccio il lavoro che mi piace, poterlo fare a Napoli per me è speciale. All'inizio della stagione non pensavo alla classifica ma solo a poterci arrivare al termine del girone d'andata come allenatore del Napoli, visto lo scetticismo che ha sempre accompagnato la mia carriera. Ma ero sereno così come lo sono ora e voglio solo pensare alla prossima partita". Napoli che sta cominciando a far ruoatre anche alcuni uomini: "Ho messo dentro due calciatori che avevo lasciato fuori mercoledì, quali Allan e Jorginho, e sono molto soddisfatto della gara di Strinic che ha mostrato grande applicazione. Poi ho dato spazio anche a Gabbiadini per dargli un segnale forte di quanto io punti su di lui nel prosieguo della stagione, Manolo oggi ha dimostrato quanto può essere importante per la nostra squadra".

10/01/2016

DE LAURENTIIS: UN NAPOLI SOLIDO E APPASSIONANTE
IL PRESIDENTE AZZURRO: CAMPIONATO APERTISSIMO ED EQUILIBRATO, ABBIAMO UN GRUPPO COMPETITIVO ED UN GRAN TECNICO

"Questo Napoli è competitivo ed appassionante, così come lo è questo campionato". Aurelio De Laurentiis elogia il suo Napoli che è in testa alla classifica, ma soprattutto guarda a 360 gradi la crescita del gruppo azzurro. "Sapete che noi vogliamo parlare di partita in partita, lo dicono anche i giocatori, ma la verità è che stiamo vivendo un campionato apertissimo, in cui se la giocano più squadre ed è certamente un torneo molto vivace e non certo non noioso. Avere un torneo così intrigante è certamente una motivazione a fare bene per tutte le contendenti. Più complicato e incerto l'esito finale e più ci appassioniamo". Cosa l'ha colpita di Sarri quando l'ha scelto? "La sua umiltà e la sua serenità. Poi è un uomo che come me legge molti libri e mi ha affascinato anche questo suo modo di rapportarsi culturalmente non solo al calcio ma alla vita. E' un uomo che mi ha dato subito rassicurazioni e che ho subito pensato potesse essere l'allenatore giusto per noi. Oggi è il suo compleanno e gli ho regalato del buon vino rosso, perchè lui è un grande intenditore". Sul mercato: "Sappiamo perfettamente che abbiamo bisogno di un difensore e di un centrocampista. Ho dato mandato a Giuntoli e Chiavelli di scegliere tra un novero di nomi, la lista è lunga e stiamo valutando le varie caratteristiche sia anagrafiche che di gioco che potessero fare il caso nostro per arricchire la rosa. Ma è anche vero che è difficile migliorare una squadra che sta facendo questo cammino. I metodi di gioco di Sarri hanno bisogno di tempo e adesso tutti gli uomini stanno entrando negli automatismi. Bisogna andarci cauti perchè possono esserci squilibri anche umorali. Abbiamo un gruppo solido ed equilibrato e dobbiamo proseguire a costruire con lungimiranza il nostro progetto. Noi cerchiamo anche di curare l'aspetto psicologico che è fondamentale per andare avanti. Per ora ci godiamo questo momento e poi lavoreremo per il futuro come abbiamo sempre fatto". Maradona ha fatto i complimenti al Napoli con un messaggio molto caloroso: "Diego è stato unico ed irripetibile per la storia di Napoli e del calcio. Voglio trovare un ponte con Maradona, è una idea che avevo già da tempo e voglio metterla a punto per creare questa unione con Diego e vedere cosa possiamo creare insieme, perchè Maradona è una istituzione del calcio che va mantenuta nel tempo"

11/01/2016

NAPOLI: GIRONE D'ANDATA DA APPLAUSI. IL 'CAPOLAVORO' È FIRMATO SARRI

AZZURRI CAMPIONI D'INVERNO. SABATO CONTRO IL SASSUOLO SI RIPARTE DA ZERO PER IL GIRONE DI RITORNO.

L'immagine di un'opera d'arte che mano a mano prende forma assumendo i contorni di un capolavoro calza alla perfezione per definire il percorso del Napoli nel girone d'andata. Una cavalcata culminata con la lezione di calcio andata in scena a Frosinone che ha consegnato il titolo di "campione d'inverno" agli azzurri grazie alle concomitanti sconfitte di Fiorentina ed Inter. Stagione partita a rilento e dopo la battuta d'arresto con il Sassuolo e i due punti nelle prime tre partite in pochissimi, pur coscienti delle qualità della squadra, avrebbero pronosticato il Napoli in vetta al " giro di boa". Da applausi l'operato di Sarri che al debutto sulla panchina di un grande club ha saputo proporre la sua idea di calcio senza scomporsi davanti alle difficoltà iniziali e dimostrando grande intelligenza con il passaggio al 4-3-3, rivelatosi l'abito tattico ideale per la squadra. In un mondo del calcio nel quale durante il periodo di preparazione estiva conta effettuare estenuanti viaggi per remunerativi tour all'estero il mister ha invertito la tendenza optando per un ritiro precampionato "vecchia maniera" allo scopo di svolgere un'adeguata preparazione atletica, concedendo al gruppo, rinforzato da un mercato oculato che ha portato in dote Reina, Hysaj, Allan, Chiriches, Gabriel e Chalobah, di conoscersi, integrarsi e cementarsi. Fondamentale la bravura dell'allenatore nel recupero psicologico di alcuni elementi che hanno ritrovato il piacere di giocare a calcio divertendosi, primo tra tutti il Pipita Higuain. Il lavoro porta sempre i suoi frutti e il Napoli li ha raccolti in maniera egregia. Gli azzurri propongono calcio contro ogni avversario, pressano per riconquistare il pallone, la squadra è sempre corta e compatta con la difesa alta, sa alternare la verticalizzazione immediata alla manovra con un possesso palla insistito alla ricerca dello spazio giusto per mandare l'attaccante al tiro. Dalla partita interna con Lazio per un arco temporale di oltre due mesi che si è prolungato fino alla gara con l'Inter Hamsik e compagni hanno letteralmente incantato il campionato battendo tutte le rivali in classifica negli scontri diretti al San Paolo. Una piccola flessione si è registrata con la sconfitta di Bologna e il pareggio interno contro la Roma ma poi la squadra ha saputo ripartire nel modo migliore. I tre punti conquistati nella trasferta di Bergamo al termine di una prestazione non brillantissima sul piano del gioco hanno messo in evidenza la crescita caratteriale della compagine partenopea che inizia a vincere anche quando soffre e sa trovare le giuste contromosse contro avversari che studiando le prestazioni azzurre provano a bloccare la formazione partenopea marcando ad uomo le fonti di gioco. La difesa, tallone d'Achille delle ultime stagioni, ha trovato nuovi equilibri, attualmente è la terza migliore del campionato, beneficiando del maniacale lavoro tattico di Sarri sul reparto. Reina offre sicurezza in porta e leadership carismatica mentre i quattro difensori si muovono armonicamente come una linea compatta in cui Albiol e Koulibaly costituiscono un muro quasi invalicabile e Hysaj e Ghoulam sanno anche proporsi nell'accompagnare la fase di costruzione del gioco. A centrocampo Jorginho ha saputo inserirsi con maestria tale da renderlo il metronomo che detta i tempi di gioco ai compagni. Hamsik ed Allan, pur con caratteristiche tecniche differenti,rappresentano il classico esempio della mezzala moderna che corre, contrasta e recupera il pallone per poi partecipare con profitto alla fase d'attacco con il capitano che nelle ultime partite sta ritrovando il feeling con il goal; il suo contributo realizzativo potrebbe risultare fondamentale nel girone di ritorno. L'attacco, il migliore della seria A, ha mantenuto se non addirittura aumentato la sua forza con Higuain che sta disputando una stagione prodigiosa non solo per le diciotto marcature in diciannove partite ma anche per la costante partecipazione al gioco. Insigne sta disputando la miglior annata alle pendici del Vesuvio in termini realizzativi e nel 4-3-3 trova la collocazione tattica ideale per esprimere il suo sconfinato talento che sforna assist e giocate di classe sopraffina. Callejon si rivela l'ago della bilancia dal punto di vista tattico perché alla fase offensiva accompagna un lavoro di profondo ripiegamento difensivo a tutela degli equilibri della squadra. Vincente l'atteggiamento di Sarri e dei suoi ragazzi che procedono con un profilo basso pensando sempre e solo alla singola partita, consapevoli che conterà arrivare primi a maggio. Il Napoli dispone attualmente di tutte le credenziali per lottare per la conquista del tricolore ed è ragionevole pensare ad un duello con la Juventus, rientrata in piena corsa scudetto con l'impressionante filotto di nove vittorie consecutive, e l'Inter, a lungo prima nel girone d'andata. Alla società, impeccabile nella fase di allestimento della rosa e solida nel manifestare piena fiducia all'allenatore durante l'iniziale periodo di difficoltà, ora spetta il compito di intervenire in sede di campagna trasferimenti. L'inserimento di due elementi che assicurino ricambi di qualità in difesa e a centrocampo insieme all'impiego di elementi come Strinic, poco utilizzati nella prima fase della stagione, consentirà a Sarri di disporre di un ventaglio di alternative ideale per gestire nel modo migliore il periodo più intenso della stagione durante il quale la squadra, tra campionato, coppa Italia ed Europa League giocherà ogni tre giorni.

12/01/2016

NAPOLI: STORIA DI UN TRIONFO (AL MOMENTO PARZIALE...) NON ANNUNCIATO....

13 Settembre 2015: Il Napoli, a dir di tanti, peggiore dell'era De Laurentiis pareggia ad Empoli per 2-2 e incassa il secondo punto in campionato dopo la sconfitta di Sassuolo e il pareggio interno con la Samp. Piovono contestazioni e critiche, da Sarri ad Higuain sono tutti sotto accusa. Così non si può andare avanti. Il giovedì successivo c'è l'Europa League e sembra quasi l'ultima spiaggia per l'allenatore toscano che mette orgoglio e "testardaggine" (consentiteci il termine) sotto i tacchi, cambia modulo e regala al San Paolo e a tutta Napoli una delle più belle partite viste nella breve storia della sorella minore della Champions League. Il resto è storia, cronaca. Meri numeri che rendono però più di ogni altra cosa l'idea di come un 'omaccione' venuto dalla provincia e da tanta gavetta sia riuscito a dare ai suoi un'anima e un gioco mai visto prima. Il Napoli vincerà 19 delle successive 23 gare tra campionato e coppe, regalando gol e spettacolo, attenzione difensiva e efficacia offensiva. La vittoria a Frosinone e il titolo di campione d'inverno sono solo la logica conseguenza di tutto questo, quella ciliegina su una torta costruita grammo su grammo aggiungendo sempre un tocco in più, fino a raggiungere quasi la perfezione. Si, d'accordo, essere primi a gennaio non è come essere primi a maggio. Ma per una città che negli ultimi venticinque anni ha potuto assaggiare solo briciole e ha dovuto ingoiare polvere, non è un "traguardo" da sottovalutare. I tifosi ora sono pazzi di Sarri e (re)innamorati del pipita; addirittura Albiol e Koulibaly sono diventati idoli dopo essere stati accusati di tutto, perfinod ei conflitti mondiali!. Forse ci sono tutti gli elementi che servono a fare di una buona squadra, una squadra vincente. Forse sognare, stavolta..si può!

12/01/2016

COPPA ITALIA: NAPOLI-INTER, BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Inter del 19 gennaio 2016 ore 20,45 valida per i Quarti di Finale della Tim Cup. Questi i prezzI. Tribuna d' Onore € 90 Tribuna Posillipo € 80 Tribuna Nisida € 55 Tribuna Family Adulto € 10/ minore € 5 Distinti € 40 Curva € 25 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card; Fan Stadium Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

12/01/2016

IL NAPOLI HA CEDUTO HENRIQUE AL FLUMINENSE.

Con una nota apparsa sul sito ufficiale, la SSC Napoli ha comunicato di aver ceduto Henrique al Fluminense a titolo definitivo.

12/01/2016

LUIS VINICIO A CASTELVOLTURNO. INVITATO DAL PRESIDENTE E DA SARRI, HA SEGUITO L'ALLENAMENTO.

Grande emozione oggi al Centro Tecnico di Castelvolturno per la visita di Luis Vinicio, storica bandiera azzurra. Il mitico " 'O Lione" è stato protagonista in azzurro sia da giocatore negli Anni 50, con oltre 150 presenze con la maglia del Napoli, sia come tecnico negli Anni 70. Vinicio, invitato dal Presidente De Laurentiis e da Maurizio Sarri ha incontrato la squadra, scambiando parole con tutti i protagonisti azzurri ed ha seguito la seduta di allenamento accanto al tecnico. Vinicio ha ricevuto una maglia personalizzata dal Vice Presidente Edoardo De Laurentiis e dall'Head of Operations Alessandro Formisano con la quale ha posato con la squadra. Successivamente Vinicio ha visitato il Centro Tecnico ed è rimasto a parlare con Sarri nella sua stanza. Lì ha ricevuto la telefonata del Presidente De Laurentiis, che non poteva essere a Napoli per motivi di lavoro, con il quale si è intrattenuto per qualche minuto. De Laurentiis ha rinnovato l'invito a Luis Vinicio di essere quanto prima al San Paolo. "Sono molto contento per aver trascorso questa giornata a Castelvolturno – ha detto Vinicio – l'invito di De Laurentiis e Sarri è stato inaspettato e per questo mi ha reso ancor più felice. Ringrazio la Società per avermi dato modo di vivere una giornata piena di emozioni perché Napoli è una parte importantissima della mia vita e porterò per sempre l'azzurro nel cuore"

12/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO AEROBICO E PARTITE 7 CONTRO 7 PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano, oggi martedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo per l'anticipo della 20esima giornata di Serie A di sabato al San Paolo alle ore 20,45. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato a Frosinone, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento aerobico e una serie di partitine 7 contro 7. Domani doppia seduta.

13/01/2016

NAPOLI: ALLAN - JORGINHO - HAMSIK, UN CENTROCAMPO 'STELLARE'

Il Napoli è campione d'inverno per la quarta volta nella sua storia; è evidente che parliamo di un titolo virtuale valido solo ai fini statistici, tuttavia è il modo con cui gli azzurri l'hanno raggiunto che merita diverse riflessioni. Dopo un avvio di campionato piuttosto stentato, l'allenatore ha trovato la quadratura tattica e da quel momento la squadra ha iniziato a giocare a memoria inanellando una serie impressionante di risultati positivi sia in Italia che in Europa.Tutti i reparti hanno giocato su livelli altissimi ma quello che ha maggiormente impressionato è stato il centrocampo. Infatti, se il reparto offensivo era già collaudato, pieno di campioni e con un numero congruo di alternative, se i difensori erano gli stessi dell'anno precedente ma con l'aggiunta di Hysaj e soprattutto di Reina, in mezzo al campo si nutriva più di un dubbio perché c'erano stati più innesti e le alternative ai titolari non erano dello stesso livello; inoltre il sistema di gioco adottato differiva notevolmente rispetto al passato. Ma Allan, Jorginho ed Hamsik hanno disputato un girone d'andata "mostruoso" garantendo qualità e quantità in entrambe le fasi di gioco non disdegnando assist e goal. Questo alto rendimento della mediana azzurra ha garantito copertura alla difesa e supporto alla fase attiva. Grazie alle loro qualità tecniche i centrocampisti azzurri fanno girare il pallone velocemente eludendo con facilità il pressing degli avversari che, pertanto, si stancano più velocemente rispetto ai partenopei. Come detto, però, la coperta è corta a livello di alternative per cui se la Società riuscisse ad incidere con almeno un rinforzo importante in mezzo al campo allora nessun traguardo sarebbe precluso per la squadra di Sarri.

13/01/2016

SERIE A: NAPOLI CAMPIONE D'INVERNO IN UN CAMPIONATO DOVE NULLA È SCONTATO.

Quest'anno la seria A ci sta regalando uno spettacolo davvero unico , all'insegna del grande equilibrio al vertice. Negli ultimi anni la Juve ha dominato il campionato, senza nessuna rivale in grado di darle minimamente fastidio. Ma ad oggi lo scenario è cambiato. Sono ben quattro le squadre a lottare per lo scudetto, distanti pochi punti l'una dall'altra. È il Napoli attualmente a stare in cima con 41 punti, ma seguono Juventus ed Inter a 39 e Fiorentina a 38. Anche se la Roma ha perso dei punti preziosi nelle ultime giornate, chiude il girone di andata a 34 punti e richiama Spalletti sulla panchina per recuperare sulle dirette avversarie. Girone di andata molto equilibrato quindi, dove solo il Napoli di Sarri, campione di inverno, ha conquistato traguardi importanti confermandosi come una realtà calcistica tra le più importanti in Europa. Basti pensare che Higuain a quota 18 gol, è il miglior marcatore In Italia, e a pari punti con Aubamejang se si considerano tutti gli altri campionati europei. Gli azzurri inoltre in Serie A per il momento vantano il miglior attacco con 38 gol fatti, miglior differenza reti, e sono la squadra meno battuta. Merito di un allenatore che ha saputo risanare la squadra, facendo riacquistare fiducia a quei giocatori che sembravano aver smarrito consolidate certezze. Un ruolo fondamentale lo ha giocato anche Reina, grande uomo dentro e fuori dal campo di gioco. Con lui la difesa è più ordinata e i giocatori più uniti. Capitan Hamsik ha saputo reggere la pressione, e insieme ad Allan e Jorginho, ha creato un centrocampo più sicuro e preciso, che smista assist e segna tanto. Infine l'attacco che già da anni era stellare, è diventato ancora incisivo, grazie alla forma strepitosa di un Pipita Higuain ritrovato, dopo un'annata, quella scorsa, un pò travagliata, e anche grazie agli assist di Insigne e al pragmatismo di Callejon. Unica pecca per gli azzurri è quella di avere una panchina corta. Molti uomini come Zuniga e De Guzman non vengono presi in considerazione, ognuno per un motivo, e quindi servono alternative valide. Il mercato di riparazione potrà tornare utile al Napoli per rinforzarsi in vista di un girone di ritorno molto arduo, per inseguire fino alla fine un sogno chiamato scudetto

13/01/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. CHIUSURA CON PARTITA 11 CONTRO 11.

Doppia seduta, oggi mercoledì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo per l'anticipo della 20esima giornata di Serie A di sabato al San Paolo alle ore 20,45. Al mattino la squadra ha svolto attivazione senza pallone in avvio. Successivamente la squadra si è divisa in due gruppi: su un campo ha lavorato la linea dei difensori e sull'altro centrocampisti e attaccanti. Chiusura con esercitazioni tecniche e tiri in porta. Nel pomeriggio partita a campo grande 11 contro 11. Domani allenamento di pomeriggio.

13/01/2016

MERCATONAPOLI: CEDUTO ZUNIGA AL BOLOGNA.

Juan Camilo Zuniga e' stato ceduto a titolo temporaneo al Bologna fino al 30 giugno 2016.

14/01/2016

SABATO NAPOLI - SASSUOLO, MARTEDI NAPOLI - INTER. TOUR DE FORCE PER GLI AZZURRI.

Dopo la scintillante vittoria ottenuta a Frosinone, il Napoli ritorna al San Paolo. Sabato sera gli azzurri affronteranno il Sassuolo, un avversario temibile, reduce dalla bella vittoria in trasferta in casa dell'Inter. Un avversario da prendere con le molle, perche' solido, coerso e con giocatori di talento. Il tecnico Di Francesco sta facendo un grande lavoro che, nel tempo, ha prodotto risultati significativi. Il Sassuolo non è più una meteora ma una realtà, tra le più belle della categoria e, a nostro avviso, con ampi margini di miglioramento. Il tecnico degli emiliano, per la sfida di sabato, dovrà rinunciare a Cannavaro e Berardi, entrambi squalificati ma sicuramente verrà a giocarsi la partita a viso aperto, come è nel suo modo di intendere il calcio. E' la terza volta che il Sassuolo scende in campo al San Paolo. Questi i precedenti. Il match sarà diretto dal Sig. Giacomelli di Trieste. 25 settembre 2013 Napoli-Sassuolo 1-1 14' p.t. Dzemaili (N), 20' p.t. Zaza (S) 23 febbraio 2015 Napoli-Sassuolo 2-0 16' s.t. Zapata, 25' s.t. Hamsik Il Napoli capolista ha l'occasione di continuare a comandare la classifica ma dovrà avere la meglio, e non sarà facile, degli emiliani. Difficile ad ora ipotizzare la formazione ma, evidentemente, considerato che martedi 19 c'e' la sfida con l'Inter per la Coppa Italia e, poi a seguire tante altre gare, è lecito ipotizzare che Sarri continuerà saggiamente ad effettuare turn over, nell'attesa che dal mercato di gennaio possano arrivare un paio di elementi per migliorare un organico già molto competitivo e continuare a correre su ogni fronte.

14/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo per l'anticipo della 20esima giornata di Serie A di sabato al San Paolo alle ore 20,45. Dopo la fase di attivazione senza pallone, la squadra ha giocato una partitina a campo ridotto. Successivamente lunga seduta tecnico tattica finalizzata prima alla fase offensiva e di seguito a quella dfensiva. Domani ancora allenamento pomeridiano.

15/01/2016

SARRI: COL SASSUOLO SARÀ UNA PARTITA DIFFICILISSIMA, MERCATO? SIAMO A POSTO COSÌ.

Alla vigilia di Napoli-Sassuolo, il tecnico del Napoli ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito, vi riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: Sulla gara d'andata: "Siamo migliorati rispetto all'esordio ma resta una partita difficilissima perché il Sassuolo è una squadra forte che secondo me arriverà nei primi sei posti. Non ha mai perso con le squadre d'alta classifica, e questo dice tutto. Il Napoli in quel momento non era pronto, nonostante questo abbiamo fatto più possesso palla, abbiamo avuto più occasioni e fatto più tiri. Ora siamo cresciuti noi, sono cresciuti loro e vedremo come andrà a finire." Sulle dichiarazioni di Bonucci :"Non ci interessa di quello che dicono i giocatori della altre squadre, la favorita resta la Juventus, nonostante una partenza non di altissimo livello". "Domani è una partita difficile anche se non commettessimo nessun errore, dovremmo essere molto motivati e cattivi, soprattutto nei primi minuti." "Sono soddisfatto della prestazione di Frosinone, ma ho l'amaro in bocca per quel gol subito. La testa dev'essere sempre collegata al 100%, altrimenti non andiamo da nessuna parte. Mi dispiace di non aver inserito Chiriches, avrei voluto ma non è stato possibile." Sul mercato: "Io non ho fatto nessuna richiesta e non ho nessun pupillo. Anzi mi da fastidio leggere cose del genere. Se prenderemo qualcuno ci vorrà tempo per farlo inserire, soprattutto nei ruoli dove l'apprendimento è fondamentale, come per i difensori. In ogni caso dal punto di vista dell'organico siamo al completo, quindi non ho bisogno di nuovi innesti." "Siamo riusciti ad avere una settimana di lavoro "normale" anche se abbiamo avuto solo sei giorni. Siamo consapevoli della difficoltà della gara quindi siamo stati concentrati per tutta la settimana." "Stiamo cercando di portare avanti delle idee, e quindi siamo dei rivoluzionari.Poi quanto queste idee saranno appaganti, si vedrà, ce lo dirà il tempo." Su Gabbiadini: "Per noi è un giocatore fondamentale. Io lo vedo più come attaccante che come esterno, soprattutto perché Callejon ci dà molto equilibrio, e quando non c'è si sente. Manolo non sta ancora al meglio, anche ieri si è fermato durante l'allenamento, spero di averlo al meglio per il resto della stagione." "L'entusiasmo è una cosa estremamente positiva in una squadra, ma non va confusa con l'euforia, che invece può portare superficialità. Veniamo da un precedente al primo posto, e dobbiamo dimostrare di essere cresciuti da quella partita." "Il primo posto non è una cosa prevedibile, sapevo che il Napoli sarebbe cresciuto, ma come non avevo certezze sulla nostra forza, ora non ho certezze sulla nostra continuità. Ora abbiamo sicuramente più convinzione in noi stessi." Sulle dichiarazioni di Maradona: "mi fa piacere innanzitutto che sappia chi sono. Spero che venga in città, perché incontrarlo sarebbe una grandissima emozione."

15/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL SASSUOLO. OUT CHALOBAH.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo per l'anticipo della 20esima giornata di Serie A di sabato al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione senza pallone e successivamente partitina a campo ridotto. Di seguito lavoro tecnico tattico e allenamento sullo sviluppo del gioco. Chiusura con esercitazioni su schemi da calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Luperto, Albiol, Koulibaly, Chiriches, Strinic, Ghoulam, Maggio, Hysaj, Dezi, Valdifiori, Jorginho, Allan, Hamsik, David Lopez, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Higuain, Gabbiadini

16/01/2016

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Comincia il girone di ritorno della massima serie ed il Napoli si presenta con i galloni di campione d'inverno. Al cospetto degli azzurri ci sarà il Sassuolo, squadra definita a giusta ragione l'ammazzagrandi avendo battuto tra l'altro Juventus, Inter e proprio il Napoli all'alba di questo campionato, facendo inevitabilmente sorgere qualche dubbio circa la bontà del nuovo progetto tecnico-tattico intrapreso dagli azzurri. La squadra del Presidente Squinzi ha ormai dei meccanismi che funzionano quasi alla perfezione potendo contare su un'intelaiatura tattica consolidata nel tempo. Il tecnico Di Francesco punterà sul suo ormai intoccabile 4-3-3. Davanti all'ottimo portiere Consigli dovrebbero giocare Ariaudo (al posto dello squalificato Cannavaro) e Acerbi centrali con Vrsaljko a destra e l'ex juventino Peluso sulla corsia di sinistra. A centrocampo capitan Magnanelli, record-man di presenze per i neroverdi, con a fianco Missiroli e uno fra Duncan e Biondini da scegliere in funzione della spinta offensiva che il tecnico vorrà impostare. In avanti, con l'assenza per squalifica del talento Berardi, Di Francesco potrebbe optare per un trio composto da Sansone e Politano sugli esterni e Defrel (o Falcinelli) centrali. Il Napoli sarà chiamato ad una prestazione molto complicata sia per la forza dell'avversario che per la gestione dell'euforia creatasi nell'ambiente dopo le ultime eccellenti partite che hannoconsentito di raggiungere il primo posto in classifica. Il Sassuolo è una squadra che occupa il campo in ampiezza, con le "catene" esterne che operano a ridosso della linea laterale per sfruttare la grande velocità dei suoi attaccanti, che non danno punti di riferimento agli avversari e si muovono per tutto il fronte offensivo. I due terzini, talvolta, diventano attaccanti aggiunti e arrivano sino alla linea di fondo sfruttando gli spazi creati dai tagli verso il centro degli attaccanti esterni. Per questo i centrocampisti azzurri dovranno supportare con ancora maggior vigore la fasa difensiva per evitare di subire inferiorità numerica a ridosso della propria area di rigore. La squadra neroverde è inoltre molto temibile sulle palle da fermo potendo contare su difensori centrali possenti fisicamente. Tuttavia ciò li rende vulnerabili sul piano della rapidità nel breve e questo può favorire le qualità di Callejon e soprattutto Insigne che dovranno convergere verso il centro dell'area favoriti anche dai movimenti di Higuain ad uscire.

16/01/2016

NOVANTA MINUTI PER SOGNARE: NAPOLI-SASSUOLO VALE UNA STAGIONE.

Ci siamo. Manca poco, pochissimo. A un girone di distanza è di nuovo Napoli-Sassuolo. Ma di quella partita, forse, resta solo il risultato. Tutto sembra essere cambiato: gli azzurri, usciti dal Mapei

Stadium con zero punti e zero certezze, viaggiano in testa al campionato, e il Sassuolo ha confermato di essere una delle più liete soprese di questa serie A, con le sue tre vittorie su tre con le prime della classe: Napoli, Inter (in trasferta) e Juve. Ecco perché gli azzurri non sottovaluteranno l'impegno di questa sera. Non possono permettersi passi falsi. Dopo il pareggio dell'Inter a Bergamo, i tre punti darebbero ancora più vantaggio in classifica ai partenopei, che salirebbero a più quattro, e metterebbero ancor più pressione alla Juventus, attesa da una difficile trasfeta ad Udine. La formazione dovrebbe essere la solita, con l'unica eccezione del rumeno Chiriches che dovrebbe sostituire Albiol al centro della difesa, con al suo fianco Koulibaly. Sugli esterni rientra Goulham a sinistra con Hysaj a destra. In mediana dovrebbero esserci i migliori, Allan, Jorginho e Hamsik, con quest'ultimo che potrebbe dare spazio a David Lopez a partita in corsa. In avanti conferma per Callejon e ovviamente per il pipita Higuain, con Lorenzo Insigne che dovrebbe rientrare dal primo minuto. Sarri alla vigilia non ha lasciato spazio a dubbi, i suoi saranno concentrati al 101% per portare a casa questi tre punti, e dedicarli, tra gli altri, al giovane Chalobah, la cui madre è venuta a mancare poche ore fa. Avanti Napoli!

16/01/2016

NAPOLEONI! CALLEJON E HIGUAIN FIRMANO LA VITTORIA IN RIMONTA CONTRO IL SASSUOLO

Dopo il pareggio tra Atalanta e Inter, tocca a Napoli e Sassuolo affrontarsi nel secondo anticipo della prima giornata del girone di ritorno. Gli azzurri hanno la possibilità di staccare i nerazzurri, gli ospiti provano a confermarsi 'ammazzagrandi'e scendono in campo con il solito 4-3-3 molto offensivo proposto da Di Francesco. Sarri sceglie i suoi 'titolarissimi', eccezion fatta per Koulibaly che lascia il posto a Chiriches. Arbitra il sig. Giacomelli, e si gioca in un San Paolo gremito e caldissimo, nonostante la temperatura gelida. La partita si mette subito male per il Napoli; errore grave di Hjsay che sbaglia un controllo e lascia via libera agli avversari, Albiol commette un ingenuo fallo e l'arbitro decreta il rigore. Dal dischetto Falcinelli non lascia scampo a Reina e realizza il gol del vantaggio. Come leoni feriti, gli azzurri attaccano a testa bassa. Il Sassuolo sbanda, non riesce a completare un passaggio perchè il pressing partenopeo è asfissiante. Dopo 17 minuti arriva il pari, con un bellissimo colpo di testa di Callejon. L'azione, velocissima, parte da Hamsik, che serve Insigne, bravissimo a pennellare da sinistra il cross sul quale si avventa con perfetta scelta di tempo lo spagnolo. La partita cambia nuovamente volto, con il Sassuolo che prova a regire e il Napoli che tira il fiato. Reina salva il risultato con una bella parata, Giacomelli nega un rigore al Napoli, Insigne dopo un'azione personale sfiora il palo con la sua classica conclusione a giro. Insomma, si gioca a viso aperto e le emozioni non mancano! Serve il colpo del campione, e il Napoli cala due assi: Hamsik si fa spazio sulla sinistra, alza lo sguardo e vede l'inserimento di Higuain. La palla arriva al Pipita con i giri contati, e lo stadio esplode ancor prima che Higuain la spinga in rete. 2-1 Napoli! Nella ripresa il ritmo cala, Hamsik sale in cattedra e diventa punto di riferimento in ogni azione. Il Napoli mantiene l'equilibrio tra i reparti, Sarri inserisce Koulibaly in luogo di Chiriches e Mertens per Insigne. Gli azzurri reclamano ancora il rigore, ma anche in questo caso l'arbitro non concede la massima punizione. Il Sassuolo si rende pericolosissimo nel finale, e allora il tecnico partenopeo lancia nella mischia Lopez richiamando in panchina Hamsik. Ma Gonzalo non è sazio, e allo scadere firma la sua personale doppietta! Finisce con il meritato successo del Napoli, e la solita festa del San Paolo. Avanti il prossimo....

17/01/2016

DE LAURENTIIS: LOTTA AL VERTICE BELLA E AVVINCENTE
IL PRESIDENTE AZZURRO: CI SONO PIÙ SQUADRE CHE SI CONTENDONO IL PRIMATO, NOI SIAMO DAVANTI E VOGLIAMO PROSEGUIRE COSÌ

"La lotta al vertice è bella ed avvincente. Il Napoli c'è e vuole proseguire così". Aurelio De Laurentiis sereno e anche realista analizza il grande momento azzurro e predica razionalità dopo il successo col Sassuolo al quale il Presidente dà una valenza ampia: "Era importante pareggiare la sconfitta dell'andata all'esordio. E' stata la giusta compensazione a quella partenza sbagliata di campionato ed abbiamo risposto con questo successo alla prima di ritorno. Abbiamo segnato tre gol e disputato una gara molto intensa". Cosa si prova ad essere primi, è un anno in cui sembra esserci una alchimia speciale? "In realtà il Napoli in questi anni è sempre andato in crescendo. Il nostro progetto prosegue da tempo e dobbiamo andare avanti. Credo di aver preso l'allenatore giusto e siamo contenti di come sta andando la stagione. Ci sono più squadre che si contendono il primo posto, è una bella lotta, ora siamo noi davanti e vedremo. Certamente daremo tutto per proseguire su questa strada" "Da parecchie settimane la squadra ha stabilito questo feeling spettacolare con il pubblico, in campo si percepisce ancora più forte questa passione. Questa amalgama tra il nuovo allenatore e nuovi innesti sta dando risultati importanti. Ma ci vuole ancora tempo per arrivare al top che può dare un ciclo e noi agiamo sempre in prospettiva". Come opererete sul mercato di gennaio? "Dobbiamo essere oculati per rafforzare la rosa ma allo stesso tempo non minare gli equilibri del gruppo. I nostri acquisti sono anche mirati al futuro e quindi stiamo valutando più piste. Non ci deve essere frenesia, ci sono ancora quindici giorni prima della chiusura e vedremo come muoverci per cercare le migliori soluzioni per il bene della squadra.Per il momento stiamo dimostrando di avere una rosa completa che sta facendo cose splendide in Italia ed in Europa e questo testimonia della bontà del nostro lavoro". Su Higuain: "Lo abbiamo preso che era già un top player e si sta confermando tale. Non mi meraviglia certo di ciò che sta facendo perchè è un campione che abbiamo fortemente voluto e blindato con una altissima clausola. Sta rendendo al massimo anche grazie alla sintonia che ha trovato con l'allenatore. Gonzalo è una persona seria ed un combattente leale"

17/01/2016

SARRI: VITTORIA IMPORTANTE CONTRO UN AVVERSARIO ORGANIZZATO
IL TECNICO AZZURRO: PARLARE DI SCUDETTO È FUORI LUOGO, JUVE FAVORITA. SODDISFATTO DEL SUCCESSO, LO DEDICHIAMO A CHALOBAH

"E' stata una vittoria importante perchè ottenuta contro un avversario ben organizzato". E' stata anche la sfida delle oanchine quella tra Napoli e Sassuolo, lo sa bene Maurizio Sarri che si complimenta implicitamente con Di Francesco ed esalta la prestazione azzurra in un match partito in salita. "Recuperare da un gol preso al primo minuto non è semplice maim figuriamoci contro un Sassuolo così ben messo in campo. Noi ci siamo riusciti, siamo subito risaliti e dopo essere passati in vantaggio abbiamo controllato bene". "La squadra mi è piaciuta per la reazione nel primo tempo ma credo che nella ripresa ho visto il meglio che abbiamo saputo esprimere per intensità e attenzione. L'unica pecca è non essere riusciti a chiudere prima la gara perchè non abbiamo sfruttato occasioni molto favorevoli". Questo Napoli è a scudetto? "Io dico che questo discorso è fuori luogo adesso. In questo campionato gioca una squadra che ha vinto 4 scudetti consecutivi e che ha un budget di gran lunga superiori agli altri Club. E non faccio strategia certo dicendo che la favorita è la Juve, lo dissi all'inizio e lo confermo adesso". "Io sono soddisfatto della mia squadra, dei ritmi di gioco su cui ci stiamo esprimendo e guardo già al prossimo impegno di Coppa Italia. Non guardiamo la classifica nè mi interessa parlare di mercato che per quanto mi riguarda è solo una turbativa". Poi la dedica: "Questa vittoria è per Chalobah, oggi ha avuto un dolore immenso per la morte della madre, è un ragazzo eccezionale e siamo tutti stretti intorno a lui"

17/01/2016

HIGUAIN: GRAZIE A SARRI E ALLA SQUADRA, È UN MOMENTO POSITIVO
LA GIOIA DEL PIPITA: SE SEGNO È MERITO DI TUTTI. CALLEJON: CONTENTO PER IL GOL MA CONTA IL SUCCESSO

"Grazie a Sarri e alla squadra stiamo vivendo un momento positivo". Gonzalo Higuain pesa le parole ma fa trasparire la sua grande gioia. Il Pipita ha segnato il 20esimo gol in 20 partite, numeri eccezionale per il bomber azzurro alla sua quinta doppietta in campionato. "Sono felice, sto bene, mi alleno molto e grazie al mister che mi segue tanto sono in un periodo magico". Con questo Higuain lo scudetto è possibile? "Non dobbiamo guardare la classifica ma pensare solo a lavorare e continuare così. Adesso c'è la Coppa Italia già martedì e avremo un altro impegno importante". Primo gol in campionato per Josè Callejon che ha aperto la strada del successo: "L'importante era conquistare la vittoria. Sono contento per il gol, però io sono felice sempre quando la squadra vince. Personalmente non ho l'assillo del gol ma sono sereno perchè sto giocando bene dall'inizio della stagione. Segnare è bello per un attaccante, ma giochiamo soprattutto per raggiungere tutti insieme l'obiettivo dei tre punti". "Stiamo in alto alla classifica, però dobbiamo solo pensare alla prossima gara. E' bellissimo vedere la felicità della gente, il San Paolo ci sta spingendo a fare cose straordinarie e questa unione con i tifosi è una molla che ci dà grande spinta"

17/01/2016

DELIRIO NAPOLI: RIMONTA, VINCE E ALLUNGA IN TESTA. LO SCUDETTO NON È UN SOGNO!

Capitano quelle giornate che nascono storte. Capitano quelle partite in cui dopo due minuti ti trovi sotto contro una buona squadra e rischi di far brutta figura davanti al tuo pubblico, quei quarantacinquemila che non fanno altro che sostenerti. E allora quella giornata non può restare storta, va raddrizzata, in ogni modo. Ed è qui che è cominciata la gara del Napoli di ieri sera, dal secondo minuto di gioco. Non è il solito Napoli, si vede: un pó lungo a centrocampo, disattento dietro, e non perfetto in avanti. Ma la gara è ancora lunga e allora bisogna provarci, sudare e lottare. Il primo baluaro a non mollare, è quello col numero sette, quello che non segnava in campionato dallo scorso anno e che troppo spesso è stato criticato. Josè Callejon torna in sè, e su un perfetto invito dal fondo del solito, magnifico, Lorenzo Insigne, beffa Consigli sul primo palo, e mette le cose a posto: 1-1, palla al centro. Ma è troppo poco, non può bastare questo pari, nemmeno all'intervallo. Ed è sicuramente di questo avviso quel mostro con la numero nove, quello dei diciotto gol in diciannove gare, quello che sta trascinando una città a mete raramente raggiunte. Palla lunga verso Hamsik che si allarga sulla sinistra e suggerisce per lui, quel mostro di prima. La rete si gonfia e dagli spalti si sente un grido spaventoso: Hi-gua-in! Cosi all'intervallo gli azzurri hanno già riaddrizzato tutto, già messo "il treno" sul binario giusto. La ripresa è solo una lunga agonia verso il triplice fischio. Ma in campo c'è un uomo che non si accontenta. E di chi potrebbe trattarsi se non del mostro di prima? All'argentino non puó bastare un solo gol, cerca la settima doppietta e la trova all'ultimo minuto con un sinistro preciso sul primo palo. Il ventesimo gol in venti partite (si, i numeri pazzeschi sono questi...) manda in delirio una città intera. Napoli a più quattro sull'Inter, aspettando la Juventus, di scena oggi a Udine. Forse lo scudetto non è solo un sogno...

17/01/2016

CALLEJON E HIGUAIN ABBATTONO IL SASSUOLO E TENGONO IL NAPOLI IN VETTA

Nella 20esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli riceve il Sassuolo al San Paolo. Sarri a sorpresa lascia in panchina Koulibaly per lanciare dal primo minuto Chiriches. Per il resto, tutto uguale alle altre partite, con Higuain che guida l'attacco azzurro. Arbitra il triestino Giacomelli. Il Napoli è già stato primo in classifica in questo campionato e nella partita successiva ha perso a Bologna. Ha sofferto il mal di testa… di classifica. E anche stavolta, contro i neroverdi, stava succedendo la stessa cosa, visto che dopo appena 3 minuti Sansone approfitta di una dormita di Hysaj e Albiol, con lo spagnolo che atterra il bomber avversario. Giacomelli non può esimersi dall'indicare gli 11 metri e Falcinelli trasforma. Ma lo 0-1 non spaventa il Napoli. La squadra di Di Francesco perde metri su metri e il Napoli trova il pareggio grazie alla premiata ditta Insigne-Callejon, con lo spagnolo che inzucca di testa e batte Consigli (e segna il suo primo gol in campionato). Sull'1-1 il Napoli non è appagato. Anzi. Higuain e Callejon mettono in difficoltà Ariaudo ed Acerbi, mentre Insigne fa venire il torcicollo a Vrsaliko. Al 42' è però Hamsik da fondo campo a servire una palla al bacio a Higuain che segna il 2-1 azzurro e il suo 19esimo gol in campionato. E si va così al riposo, col Napoli che non rischia più nulla, se non nell'occasione di Politano con gran parata di Reina, ma l'attaccante neroverde era partito da offside (non visto dal guardalinee e dunque non sanzionato dall'arbitro). Nella ripresa, le squadre si equivalgono. Il Napoli sciupa per due volte il terzo gol con Higuain, rischiando però sul colpo di testa del neo entrato Pellegrini, al 40'. Al 93' però Callejon, galvanizzato dall'aver ritrovato il gol dopo 26 partite di campionato, suggerisce a Higuain il terzo gol e tutti a casa. E' il 20esimo centro in 20 partite per il Pipita. Napoli a quota 44 punti, + 4 sull'Inter. Una dimostrazione di maturità contro lo spauracchio Sassuolo, squadra bella che ha fatto sperare i diretti avversari che auspicavano uno sgambetto anche al Napoli, dopo quello all'Inter. Proprio i nerazzurri di Mancini sono i prossimi avversari azzurri in Coppa Italia. Siamo ai quarti di finale. Il Napoli vuol proseguire la sua stagione da sogno.

17/01/2016

UNA NOTTE DA LEONI: IL NAPOLI BATTE IL SASSUOLO E SI CONFERMA IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Il Napoli riprende la sua cavalcata in campionato dopo aver conseguito il titolo di “campione d’inverno”. Avversario degli azzurri nell’anticipo del sabato sera per la prima giornata di ritorno il Sassuolo che ormai sta gradualmente svestendo i panni di squadra rivelazione per trasformarsi in una delle realtà più belle nel panorama del calcio italiano. Sarri conferma la squadra dei “titolarissimi” con Insigne al posto di Mertens e Ghoulam che riprende il suo posto sulla fascia sinistra con la sola eccezione di Koulibaly che osserva un turno di riposo a favore di Chiriches. Di Francesco conferma il consolidato 4-3-3 sostituendo gli squalificati Cannavaro e Berardi con Ariaudo e Politano. Ulteriori motivazioni per profondere il massimo impegno l’opportunità di allungare in classifica sull’Inter, fermata sul pari a Bergamo e la voglia di dedicare i tre punti al giovane Chalobah, sconvolto per la scomparsa della madre. I neroverdi partono forte con Sansone che approfitta dell’errore di Hysaj per incunearsi in area prima di essere fermato dal fallo di Albiol che atterra l’avversario. Inevitabile il calcio di rigore che Falcinelli trasforma battendo Reina. Il Sassuolo gioca a viso aperto, ad altissima intensità portando il pressing fino ai limiti dell’area avversaria per impedire a Jorginho di impostare la manovra. Il Napoli non si scoraggia e mostrando ulteriori progressi nello sviluppo della mentalità da grande squadra inizia a produrre il suo gioco trovando il pareggio con Callejon che al termine di una bella manovra con un taglio fulminante sul primo palo infila di testa il delizioso assist di Insigne. Gli azzurri salgono di livello capendo che per avere ragione dell’avversario devono mettere in campo la massima intensità, le azioni spettacolari si susseguono con Insigne che dipinge calcio e Hamsik che dalla fascia sinistra spesso si accentra sulla trequarti regalando qualità in dosi industriali. La rimonta si completa agli sgoccioli del primo tempo con il capitano che salta l’avversario, si invola sulla sinistra e mette al centro per Higuain che insacca di destro nell’area piccola smarcandosi in maniera magistrale. Pipita che mette il risultato in cassaforte nel recupero fulminando Consigli con una gran botta a fil di palo. Forse l’estremo difensore del Sassuolo avrà cambiato idea sul cannoniere argentino, paragonato in settimana ad Icardi. Lo spettacolo offerto delizia il palato di tutti coloro che amano il gioco del calcio con una rapida circolazione della palla, la verticalizzazione improvvisa, precisi triangoli che smarcano l’uomo sulla corsa. Il Napoli manda un chiaro segnale al campionato battendo una squadra forte, che aveva sconfitto le prime tre della classifica nel girone d’andata, grazie ad una prestazione spettacolare per la qualità del gioco espresso dopo aver, per la prima volta in stagione, rimontato lo svantaggio. Chiunque intenda competere per la vittoria dello scudetto dovrà duellare con gli azzurri fino all’ultima giornata. Nota conclusiva per un Higuain fantasmagorico che ha raggiunto la mostruosa media di un goal a partita: un finalizzatore straordinario che conclude inesorabilmente le azioni e accompagna la manovra arretrando per ricevere il pallone sulla trequarti per innescare Hamsik, Callejon e Insigne.

17/01/2016

ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI. MARTEDI SERA C'E' L'INTER AL SAN PAOLO.

Dopo il successo con il Sassuolo il Napoli ha ripreso oggi, domenica, gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter per il quarto di finale di Coppa Italia di martedì alle ore 20.45 al San Paolo. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato col Sassuolo, mentre per gli altri uomini della rosa attivazione con ostacoli e serie di partitine 7 contro 7. Domani allenamento pomeridiano.

18/01/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IL NAPOLI VIAGGIA A TUTTA VELOCITÀ. DOMANI C'E' L'INTER AL SAN PAOLO.

Il Napoli stellare di sabato sera contro il Sassuolo ha subito ripreso gli allenamenti in vista della sfida in Coppa Italia contro l'Inter per i quarti di finale di domani sera al San Paolo. Vola come un concorde la compagine azzurra, prima in classifica a +2 punti dall'inseguitrice Juventus, ed intende dimostrare tutta la maturità da grande squadra provando a conquistare il passaggio al turno successivo contro i nerazzurri diretti da Roberto Mancini. Ci sono tutti i migliori presupposti per battere gli avversari ma non sarà una partita facile. L'Inter vorrà restituire lo "schiaffo" ricevuto in campionato nel girone d'andata, impresa ardua ancor più perché si gioca a Fuorigrotta e i tifosi che accorreranno allo stadio saranno il dodicesimo uomo in campo da battere. Alla sacra scugnizzeria azzurra, presenti i Fedelissimi riunitisi per prepararsi alla sfida. "Dottò, e chi ci ferma cchiu? Pure si fa fridd, nuje stamm giá lassù"! Le parole del nostro amico tifoso di nome e di fatto incitano e riscaldano i supporters napoletani, Armando e la tifoseria saranno sugli spalti ai propri posti, si sa...senz' 'o Napule nun se po sta! Higuain, Reina, Hamsik e tutti i giocatori stringono la mano alla cittá, patto d'amore, il Sogno continua. Evidentemente, la partita contro il Sassuolo era un banco di prova, occorreva dimostrare di essere pronti per un'importante svolta, la vittoria è stata frutto dell'intero collettivo, Appuntamento, dunque, domani sera. Al San Paolo andrà in scena, l' "oro" di Napoli; agli azzurri l'augurio della tifoseria..."Quanta gioia tu ce può dá, ppe tté sta gente canta 'e felicità, 'o ssaje stu core cosa va truvann? A fine campionato ne parlamm" ! Forza Napoli

18/01/2016

NAPOLI - INTER: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. VALERI.

Domani sera al San Paolo gli azzurri scenderanno in campo contro l'Inter, match valido come quarto di finale della Coppa Italia. Questi i precedenti tra le due squadre nella competizione. Il match sarà diretto dal Sig. Valeri. 6 gennaio 1938: 0-2: 11’ p.t. Meazza (I), 15’ p.t. Frossi (I) 25 dicembre 1938: 1-1 d.t.s.: 1’ p.t.s. Candiani (I), 6’ s.t.s. Fabbro (N) 29 gennaio 1997: 1-1 d.t.s.: 11’ p.t. Zanetti (I), 32’ s.t. Beto (N) 5-3 d.c.r. 26 gennaio 2011: 0-0 d.t.s. 4-5 d.c.r. 25 gennaio 2012: 2-0: 5’ s.t. (rig) e 48’ s.t. Cavani (N) 4 febbraio 2015: 1-0: 48’ s.t. Higuain La finale a Roma del 1978: Inter-Napoli 2-1

18/01/2016

KOULIBALY: TENIAMO ALLA COPPA ITALIA, CON L'INTER SARÀ DURA.
IL DIFENSORE AZZURRO A RADIO KISS KISS: PENSIAMO GARA DOPO GARA, SIAMO CONCENTRATI SU TUTTI GLI OBIETTIVI. CHE GIOIA ESSERE PAPÀ.

"Teniamo alla Coppa Italia e siamo concentrati per la gara di domani che sarà dura. L'Inter è un avversario di grande qualità". Kalidou Koulibaly esce da un perioso magico. E' sempre più protagonista del Napoli da primato ed è diventato da poco papà di Seni. Il difensore azzurro a Radio Kiss Kiss racconta la sua emozione: "Non mi aspettavo nascesse già sabato, quando mia moglie mi ha avvisato ho provato una sensazione che non si può spiegare. Sono felice e sono certo che appena crescerà non vedrò l'ora di portarlo al San Paolo". Napoli capolista che ha superato il record di punti della storia dopo 20 giornate: "Siamo contenti di come stanno andando le cose, questi risultati sono il frutto del nostro lavoro ma non dobbiamo pensare ai risultati ottenuti sinora perchè il cammino è lungo. Siamo appena a metà stagione e noi abbiamo fame di vittorie in ogni competizione. Domani c'è l'Inter in Coppa Italia e la testa è solo alla sfida che ci aspetta". E' sfida Napoli-Juve per il vertice? "E' una lotta tra tante squadre, ci sono avversarie forti e nulla è prevedibile. Noi non guardiamo la classifica ma siamo solo concentrati su ciò che ci chiede il mister per poterci esprimere al meglio. Stiamo bene, però ci sono tante partite devanti a noi ed ogni gara può nascondere insidie. Pensiamo al nostro percorso e proseguiamo a lavorare come stiamo facendo da mesi". Campionato molto equlibrato ma un dominatore c'è: Higuain comanda la classifica dei bomber. Quanto è forte il Pipita? "Io sono felice di averlo in squadra innanzitutto, perchè già marcarlo in allenamento è difficilissimo, figuriamoci se dovessi marcarlo da avversario in camponato. Gonzalo è un campione assoluto e per noi è un elemento fondamentale che può trascinarci in ogni partita". Attacco straripante, ma la novità con Sarri è che voi difensori state garantendo un equilibrio mai avuto in passato. Senti di aver raggiunto il miglior rendimento da quando sei a Napoli? "Sì, sto giocando con continuità e costanza, il mister tiene molto alla linea difensiva e tiene continuamente l'attenzione altissima soprattutto per il nostro reparto. Seguo i suoi consigli e cerco di dare il mio apporto per subìre poco. Tanto davanti abbiamo tanta qualità per poter segnare in qualsiasi momento". Con il San Paolo si è creata una osmosi straordinaria: "E' bellissimo sentire i nostri tifosi cantare, in ogni gara al San Paolo ci stanno spingendo sempre di più alla vittoria e siamo davvero felici di poter condividere con loro la gioia di questi momenti..."

19/01/2016

COPPA ITALIA: NAPOLI - INTER 0-2. AZZURRI SFORTUNATI, OSPITI CINICI.
UN ERRORE DI HAMSIK SPIANA LA STRADA AI NERAZZURRI. POI LJAJIC CHIUDE I CONTI

Nel terzo quarto di finale della Coppa Italia 2015-2016, il Napoli riceve al San Paolo l’Inter. Una sfida che rievoca felici ricordi, in questa competizione, soprattutto negli ultimissimi anni. Per l’occasione, Sarri attua pochissimo turnover. Davanti a Reina (capitano) in porta, agiscono Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Strinic in difesa; a centrocampo, Allan e David Lopez supportano Valdifiori, mentre la linea offensiva è composta da Mertens, Callejon e Gabbiadini. Arbitra il romano Valeri. I 22 in campo si studiano come pugili ai primi round. Da una parte e dall’altra, conclusioni verso la 7 e 30 avversaria non se ne vedono fino al minuto 26, quando su cross basso di Strinic, Callejon chiama al difficilissimo intervento Handanovic, bravo e fortunato a tenere l’Inter ancora sullo 0-0. I nerazzurri si dedicano soprattutto ad una tattica attendista, volta alle ripartenze. Un gioco sterile che produce solo una pericolosità presunta, ma zero tiri in porta. Su punizione al 44’, Gabbiadini scalda le mani ad Handanovic, ma poca roba. Inevitabile lo 0-0 al termine dei primi 45 minuti. Nella ripresa, sostanzialmente il canovaccio non cambia. Qualche fallo da ambo le parti ma senza acredine. A scaldare le mani per mezzo di un applauso ai tifosi azzurri infreddoliti al San Paolo, ci pensa al 59' l'ingresso in campo di Hamsik al posto di Allan. Reina e Handanovic sono impegnati solo con tiri dalla distanza, centrali, non forti. Ma poco altro. E' una gara secca e si dosano le forze. La grande occasione capita a Medel, che al volo spedisce alto a campo libero in area di rigore. Al 65' si vede anche Jorginho al posto di David Lopez. E al 71' è il turno di Higuain che rileva uno spento Gabbiadini. Poco dopo Palacio nell'Inter rileva Perisic. Al 74' Hamsik perde palla a metà campo e Jovetic punisce il Napoli. E' l'1-0 per l'Inter. Non proprio meritato, ma c'è. Le combinazioni di prima del Napoli sono belle, ma un tantino imprecise. E l'Inter ringrazia. Il Napoli stavolta non riesce a rimontare, anche perché ridotto in 10 dall'86' per espulsione di Mertens (doppio giallo). Poi la chiude Ljajic: 2-0. In semifinale dunque ci va l'Inter, grazie al suo cinismo ma pure alla troppa imprecisione degli azzurri che falliscono così il primo obiettivo stagionale. Ma ci sono ancora campionato ed Europa League. Da domenica a Genova, il Napoli non può più fallire.

20/01/2016

SARRI: SCONFITTI DA UN EPISODIO MA LA RESPONSABILITÀ È ANCHE MIA
IL TECNICO AZZURRO: CHIEDO SCUSA A MANCINI, NON VOLEVO OFFENDERE NESSUNO. REINA: SARRI ESEMPIO COME UOMO E TECNICO

"Abbiamo perso per un episodio e forse non meritavamo di uscire, ma mi prendo io la responsabilità della sconfitta perchè ho gestito la gara diversamente dal solito". Maurizio Sarri ci mette la faccia e compie anche autocritica per far scudo al suo Napoli che stasera pur avendo comandato il gioco ha subìto una sconfitta nel finale contro l'Inter. "La colpa credo sia mia perchè dovevo fare in modo che i ragazzi aggredissero sempre, invece abbiamo mutato atteggiamento, ho voluto centellinare i minutaggi, ma mi sembrava la cosa da più giusta da fare. Poi siamo andati sotto nel finale in una classica azione dell’Inter che sembra stia per capitolare ed invece piazza il colpo. E’ stata una gara decisa da un episodio. Mi sono arrabbiato per l’episodio in area di Mertens che non credo, al di là che sia o non sia rigore, meritasse la seconda ammonizione". "La squadra ha mantenuto una buona identità nonostante i cambi. E questo è avvenuto anche in Europa. Probabilmente dovevo insistere, ripeto, a giocare secondo i nostri ritmi, invece ho preferito gestire. Credo di aver sbagliato sotto questo profilo perché l’atteggiamento tattico è stato diverso dal solito. Anche se poi la partita era sotto controllo da parte nostra quando abbiamo subìto il gol di Jovetic". "Ci amareggia lasciare la Coppa Italia, l'unico aspetto che può consolarci è che avremo due settimane tipo per allenarci, per ricaricare le batterie e preparare al meglio i prossimi impegni". Poi il tecnico spiega l'episodio che ha coinvolto lui e Mancini a fine partita: "Sono cose da campo che dovrebbero finire in campo. Sono le classiche litigate da terreno di gioco, non mi sono accorto di aver detto cose particolari, spero che domani accetterà le scuse perché solitamente da uomini di sport si dovrebbero accettare le scuse" "Io non mi ricordo cosa gli ho detto, ero infericito ma non è una cosa personale. Non ce l’ho assolutamente con Mancini, se mi è scappata qualche parola grossa è perché mi sembrava un’ingiustizia forte l’ammonizione su Mertens che è costata l’espulsione. Ero nervoso per questo e ripeto che non ce l’avevo con Mancini. E' un episodio che è finito in pochi secondi. Per me non è normale che certe litigate escano dal campo. I saggi mi hanno sempre detto che quando l’arbitro fischia finisce tutto. Poi ho chiesto scusa a Mancini e lo rifaccio pubblicamente. Se ciò che

ho detto poteva sembrare un insulto agli omosessuali, chiedo scusa anche a loro perchè non avevo assolutamente intenzione di ferire la sensibilità di alcuno". Anche Pepe Reina parla di sconfitta figlia di episodi: "Abbiamo tenuto in mano la gara e stavamo anche amministrando il gioco sfiorando il gol, ma l'Inter ha tirato due volte in posta ed ha segnato due reti. Che dire: non si può vincere sempre. Non siamo stati fortunati ma dobbiamo accettare il verdetto del campo e proseguire". "Ripartiamo in campionato con il primato e dobbiamo avere la forza di lottare contro ogni avversario. Continueremo a lavorare sodo perchè domenica c'è per noi un'altra finale a Genova". Sul litigio Sarri-Mancini: "Io credo che solo che non ha mai giocato non sappia quello che spesso ci diciamo in campo tra avversari. Spesso volano parole che neppure si pensano. Non so cosa sia successo tra Sarri e Mancini ma se il mister ha sbagliato sono certo cje chiederà scusa. Sarri è un esempio sia come uomo che come tecnico. Ha sani valori e ci sta trasmettendo principi importani anche nella vita quotidiana".

20/01/2016

REINA: VOGLIAMO SEMPRE VINCERE. MANCINI - SARRI? QUELLO CHE ACCADE IN CAMPO DEVE FINIRE LÌ.
IL PORTIERE AZZURRO È INTERVENUTO IN ZONA MIX AL TERMINE DELLA GARA NAPOLI - INTER, TERMINATA 0 - 2.

Al termine del quarto di finale di Coppa Italia tra Napoli ed Inter che ha sancito l'eliminazione degli azzurri da parte della squadra di Mancini, ha parlato José Reina. Il portierone azzurro è intervenuto brevemente anche sull'episodio spiacevole a fine gara tra Mancini e Sarri. Ecco quanto espresso da Reina: D: José, cosa non ha funzionato? R: L'Inter è una squadra importantissima e perciò ci può stare la sconfitta. D: Le assenze di Higuain e Hamsik hanno nociuto alla squadra? R: Siamo stati benissimo in campo e non è una partita storta a cambiare le cose. D: Perdere non fa mai piacere. R: No, ma abbiamo un'altra possibilità. Bisogna pensare al campionato. Siamo fiduciosi, ottimisti e positivi. D: Non è che vi dispiaccia uscire dalla Coppa Italia? R: Non esiste. Io vado in campo sempre per vincere. D: Cosa pensi della diatriba Mancini-Sarri? R: Sono cose che capitano. Tutto ciò che accade sul campo deve finire lì.

20/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno dopo il match di Coppa Italia contro l'Inter. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro la Sampdoria di domenica per la 21esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato contro l'Inter, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto attivazione senza pallone e poi partitina a campo ridotto 7 contro 7. Domani allenamento pomeridiano.

21/01/2016

JORGINHO: SIAMO AL FIANCO DI SARRI, PENSIAMO SOLO ALLA SAMP.
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: IL MISTER È UNA PERSONA PERBENE, UN MAESTRO DI CALCIO E DI VITA.

"Siamo tutti al fianco di Sarri, e come ci ha chiesto lui siamo concentrati solamente sul match con la Sampdoria. Il mister è una persona perbene che non insegna solo calcio ma anche principi di vita quotidiana". Jorginho ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla della questione "Sarri-Mancini" ma soprattutto tiene ad evidenziare lo splendido rapporto della squadra con l'allenatore azzurro e le qualità morali oltre che calcistiche del tecnico: "Per quanto ci riguarda abbiamo messo da parte questa storia, credo che l'episodio non sarebbe neppure dovuto venire fuori perchè se ognuno di noi volesse riferire le parole che si dicono in campo non si finirebbe più. Abbiamo voltato pagina e sia noi che Sarri siamo concentrati sulla prossima partita". "Il mister è una grande persona, ci insegna tanto, è un maestro non solo di calcio ma di vita. Oltretutto ha riconosciuto subito il suo errore perché è un uomo perbene. Siamo tutti con lui perché lo conosciamo bene ed ha l'affetto e la stima di tutto il gruppo. Siamo uniti e concentrati e non ci faremo distrarre da nulla, andiamo avanti gara per gara". Torniamo al match con l'Inter, sconfitta immeritata: "Sì, dispiace essere usciti dalla Coppa Italia, giochiamo solo per vincere e siamo delusi da questa sconfitta. Però è passata, adesso reagiremo e vogliamo dare tutto domenica. Siamo tranquilli, sereni, lavoriamo con umiltà, sacrificio e con i piedi per terra. Non ci interessanno le voci che vengono dall'esterno. Pensiamo solo alla partita con la Samp come ci ha chiesto Sarri e guardiamo avanti". C'è anche da cancellare la mezza delusione del match di andata del San Paolo: "All'andata fu una partita non fortunata perché vincevamo 2-0 e non riuscimmo a vincere. Ma adesso è passato tanto tempo, abbiamo cambiato da allora sia modulo che mentalità. Credo che siamo stati bravi a mantenere la tranquillità anche dopo aver conquistato il primato e vogliamo proseguire. Con il Sassuolo è stata una prova di maturità perché abbiamo battuto una squadra forte ed organizzata. C'erano spazi chiusi ed era difficile rimontare. Ci siamo riusciti ed è stato un successo importante per la nostra consapevolezza". Come è nata questa sorta di "rinascita" di Jorginho che sta disputando una stagione strepitosa: "Abbiamo un gruppo unito, tra noi c'è soprattutto amicizia e siamo legati da grande sintonia. Questa è la nostra forza. E' merito sicutamente dell'allenatore e della squadra che mi aiuta tanto. Personalmente ho sempre avuto fiducia nelle mie potenzialità ed ho carattere sin da quando ero bambino per superare ogni ostacolo". E c'è grande unione anche con il pubblico del San Paolo. Quel coro alla fine sta diventando una meravigliosa abitudine: "Sicuramente è molto emozionante, quando vedi lo stadio che canta è da brividi. A me vengono i brividi perché veramente sono sensazioni stupende che puoi solo vivere e che non si possono spiegare. Vogliamo regalare ai nostri tifosi altre grandi soddisfazioni e condividere con loro tante gioie"

21/01/2016

COPPA ITALIA, NAPOLI - INTER: SARRI SQUALIFICATO PER DUE TURNI.

Il Giudice Sportivo Gianpaolo Tosel, in riferimento alla "querelle" Sarri - Mancini, avvenuta alla fine di Napoli - Inter, ha squalificato l'allenatore partenopeo per due giornate, da scontare in Coppa Italia, multandolo, contestualmente, di ventimila euro per l'insulto rivolto all'allenatore nerazzuro, a sua volta multato di cinquemila euro.

21/01/2016

VICENDA SARRI - MANCINI, IL COMUNICATO DELLA S.S.C. NAPOLI
LA DECISIONE DEL GIUDICE SPORTIVO CONFERMA L'ASSENZA DI CONNOTAZIONI RAZZISTE ED OMOFOBE NELLE PAROLE DI SARRI

La decisione del Giudice Sportivo presso la LNP Serie A di Milano acclara formalmente l'assenza di qualsiasi connotazione razzista ed omofoba nelle parole pronunciate dal Mister Sarri nei riguardi dell'allenatore della squadra avversaria durante la gara di Tim Cup di martedì 19 u.s.. Conoscendo lo spessore umano e culturale del proprio Allenatore, il Napoli non ha mai nutrito alcun dubbio in merito e ritiene che il pentimento per le parole proferite, manifestato ripetutamente e pubblicamente da Sarri, attesti ancora una volta le qualità personali e la capacità di autocritica dello stesso. Escluso pertanto perentoriamente che le parole di Maurizio Sarri potessero essere espresse con spirito discriminatorio si auspica che l'allenatore dell'Inter possa accogliere le scuse più volte manifestate e che le vicende puramente sportive dei rispettivi Club tornino a concentrare l'attenzione dei media e del pubblico.

22/01/2016

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro la Sampdoria di domenica per la 21esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente lavoro atletico finalizzato alla reattività. Di seguito partitina a campo ridotto e seduta tecnico tattica. Domani allenamento di pomeriggio e partenza per Genova.

23/01/2016

SARRI: LA VICENDA CON MANCINI VA CHIUSA. ORA TESTA ALLA SAMP, SARÀ UNA PARTITA DIFFICILE.

Alla vigilia di Sampdoria-Napoli, il tecnico del Napoli ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: Sul litigio con Mancini: "Sono molto contento che Mancini abbia accettato le mie scuse. Adesso questa vicenda va chiusa. E' ovvio che mi è dispiaciuto di essere passato per razzista ed omofobo: sono uno che ha sbagliato e si è preso le proprie responsabilità." "E' evidente che debba contenermi. Purtroppo sono una persona focosa e sanguigna, e quindi per me sarà piuttosto difficile." "La squadra ha la testa alla Samp, anzi penso che i giocatori non siano coinvolti più di tanto. Veniamo da una sconfitta e quindi dobbiamo subito dare una risposta." "La gara di domani nasconde molte insidie: la Samp è una squadra di valore e le idee di Montella piano piano stanno prendendo piede nella squadra. Andare a Genova non è una passeggiata per nessuno, anche la Juve ha sofferto." "Abbiamo tenuto a riposo tanti giocatori proprio nella prospettiva di farli giocare domani, anche se ci sono ragazzi che stanno dando delle grandi risposte e quindi domani vedremo chi starà meglio." Sulla gara di Coppa Italia di martedi' scorso: "Avremo un atteggiamento diverso rispetto a quello con l'Inter: martedì avevo in testa i supplementari e l'idea di arrivare all'extra-time mi ha condizionato. E' stata sicuramente colpa mia. Questa volta sicuramente non sarà così." "A me piace tantissimo lavorare coi giovani, perché sono un libro da scrivere, una pagine bianca. E' chiaro che ad Empoli era diverso, c'era pazienza nell'aspettare i ragazzi, qui non so se sarà così. Comunque questo è un anno di costruzione e quindi quest'anno si possono inserire i giovani." "Domani mi attendo una prova di cattiveria mentale, una prova di carattere che metta a nudo la voglia della squadra di rifarsi dopo il KO interno." Su Cassano: "Cassano è un talento naturale, un giocatore che ha dei colpi che hanno pochissimi giocatori. Poteva fare di più, anche se oggi come oggi lo vedo migliorato. Quindi per noi è certamente una minaccia." "Loro nella fase difensiva giocano sempre col 4-1-4-1. Quindi troveremo una situazione difficile, troveremo traffico nella metà campo avversaria. Starà a noi superare questa difficoltà. Anche se trovare traffico non è un problema solo del Napoli, ma di tante squadre." Sul quasi certo acquisto Grassi: "Su Grassi se non c'è ancora l'ufficialità non posso parlarne. Mi fa piacere che Reja abbia grande considerazione di questo ragazzo, ma stiamo attenti a giudicare prima di vedere." Un ultimo pensiero per la scomparsa del padre dell'ormai ex Napoli, Zuniga: "Colgo l'occasione di fare le condoglianze a Zuniga che ha perso il padre."

23/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA SAMP.

Allenamento pomeridiano oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro la Sampdoria di domani per la 21esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con esercitazioni su sviluppo del gioco e calci da fermo I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Strinic, Ghoulam, Luperto, Albiol, Chiriches, Koulibaly, Valdifiori, Jorginho, Allan, David Lopez, Chalobah, Hamsik, El Kaddouri, Insigne, Callejon, Mertens, Higuain, Gabbiadini.

23/01/2016

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli si rituffa in campionato per dimenticare la recente eliminazione in coppa Italia subita ai danni dell'Inter ma soprattutto per difendere il primato solitario in classifica. L'avversario di turno è la Sampdoria del presidente Ferrero, reduce da due sconfitte consecutive dopo che il derby vinto aveva dato qualche buona sensazione al tecnico Montella relativamente al progetto tattico intrapreso. La squadra blucerchiata, soprattutto in casa, è un avversario ostico da affrontare, infatti nell'ultima uscita anche la Juventus ha sofferto, vincendo ma con molta fatica. L'allenatore di origini campane, com'è nel suo stile, non adotta un modulo tattico fisso bensì varia spesso, talvolta anche a gara in corso. Ultimamente, comunque, sta utilizzando la linea di difesa a quattro, tre centrocampisti e tre attaccanti, un 4-3-3 molto atipico perché schiera Cassano in posizione di falso "nueve". Proprio il talento barese è la nota più lieta di questo periodo per la squadra ligure, si sta sacrificando molto in fase offensiva agendo da boa in mezzo ai centrali avversari, riesce a tenere palla ed a servire i compagni grazie alla sua classe ancora intatta. Contro il Napoli è probabile che Montella apporti qualche variante tattica complice anche l'assenza dello squalificato Soriano. In primis Carbonero dovrebbe tornare ad agire da mezzala proprio al posto dell'italo-argentino, con Correa che supporterebbe la fase offensiva insieme ad Eder diventando di fatto un 4-2-3-1 nel quale Fernando e Barreto scalerebbero in mediana. Non è tuttavia da escludere quella che è la suggestione di Montella ovvero il tridente con l'inserimento anche di Muriel. Il Napoli dovrà essere pronto ad affrontare una gara ad alta velocità con gli avversari che sul proprio terreno moltiplicano la grinta e l'aggressività. Il pericolo maggiore per la difesa azzurra resta senza dubbio Eder il quale sta giocando più decentrato sulla sinistra ma resta temibile quando punta l'avversario con la sua rapidità. Cliente scomodo quindi per Hysaj che sarà chiamato ad una gara molto accorta con Callejon che gli dovrà fornire continuo supporto. Occhio anche agli inserimenti da dietro dei centrocampisti che sfruttano il gioco di Cassano che tiene palla e premia gli inserimenti negli spazi. In fase attiva gli azzurri devono vincere gli scontri in mezzo al campo grazie ai quali Hamsik e Allan diventerebbero attaccanti aggiunti agli esterni delle rispettive zone di competenza e, soprattutto a sinistra con Insigne, creare la superiorità numerica. Con questi movimenti si creerebbero maggiori spazi anche per Higuain al quale ovviamente devono essere garantiti continui "rifornimenti" per sfruttare questo straordinario momento del Pipita.

24/01/2016

NAPOLI, ALTRO CHE BLUFF. IL POKER PARTENOPEO ANNICHILISCE LA SAMPDORIA E SPEGNE LE POLEMICHE

Un calcio alla polemiche, una spallata alle rivali: in 15 minuti l'uno-due firmato dalla premiata ditta Higuain & Insigne spegne le discussioni sulla querelle Mancini-Sarri e consolida il primato (meritatissimo) del Napoli in campionato. Chi sperava di vedere la squadra partenopea distratta da quanto successo in questi giorni, sarà ragazzi madri deluso. Questo è probabilmente il Napoli più bello di tutti i tempi, per assetto tattico, capacità di aggredire gli spazi, personalità e qualità di gioco. Una squadra che disegna calcio, con geometrie perfette e interpreti capaci, con le loro qualità, di creare la giocata che rompe gli squilibri. A Genova, il Napoli domina ancora una volta fin dal primo minuto. Higuain sciupa un'occasione d'oro, ma da grande campione non ci pensa troppo e si rifà immediatamente con un destro incrociato che non lascia scampo al portiere avversario. La Samp sbanda, il Napoli spinge ancora e sugli sviluppi di un calcio d'angolo Albiol conquista il rigore. A sorpresa, sul dischetto si presenta Insigne, che realizza il raddoppio. I blucerchiati non sembrano in grado di creare grandi problemi agli azzurri, ma allo scadere del primo tempo sull'unica disattenzione della retroguardia partenopea trovano il varco giusto per riaprire il match, andando a segno con Correa. Nella ripresa il Napoli dimostra di avere anche carattere. Soffre per qualche minuto, poi si dimostra cinico al momento giusto. Insigne punta Cassani, già ammonito, e lo salta, costringendo il difensore al fallo. L'arbitro non può far altro che estrarre il secondo "giallo" e immediatamente dopo il "rosso". In superiorità numerica gli azzurri privano a chiudere i conti con una pregevole giocata di Hamsik, che si inserisce in area passando tra due avversari e poi, in scivolata, anticipa il possibile intervento del difensore e insacca. La Samp però non molla e accorcia di nuovo le distanze. È Eder che sorprende Hjsay sul primo palo e con un di testa non irresistibile beffa Reina, tutt'altro che impeccabile in questa circostanza. Higuain divora un'altra occasione, Mertens, da poco subentrato ad Insigne, ha invece la lucidità necessaria per piazzare il suo sinistro nel l'angolo più lontano, nell'unico punto dove Viviano non può proprio arrivare. È il gol del 2-4 che chiude definitivamente i conti e consente al Napoli di guardare ancora tutti dall'alto in basso.

24/01/2016

SAMPDORIA-NAPOLI 2-4, SARRI: VITTORIA PESANTE, MA DOBBIAMO CRESCERE
IL TECNICO AZZURRO: BUONA PRESTAZIONE, PERÒ ABBIAMO CONCESSO TROPPO. LAVOREREMO PER ESSERE SEMPRE PIÙ SOLIDI

"E' una vittoria pesante che vale tanto contro un avversario molto difficile. Però dobbiamo crescere perchè abbiamo concesso troppo in certe fasi della gara". Maurizio Sarri come sempre perfezionista e molto razionale nella sua analisi al match. Napoli che vince meritatamente, il tecnico è soddisfatto, ma focalizza l'attenzione anche alle due reti subìte. "Era una partita difficile che abbiamo cominciato bene, con il giusto piglio. Poi però qualche nostra mancanza ha rimesso la Samp in corsa anche perchè in attacco loro hanno molte potenzialità. Forse abbiamo concesso qualcosa di troppo però nel complesso il Napoli ha disputato una buona partita e il successo è giusto". "Credo che oggi ci sia stata una componente anche casuale nei gol presi, ma è chiaro che per noi è troppo importante essere solidi perchè non possiamo pensare di dover segnare per forza tre o quattro reti per vincere. La squadra oggi ha dato dimostrazione di saper accelerare quando c'era necessità e di rallentare quando eravamo sopra. Quello che chiedo io è che ci sia costanza nel tenere alta la linea anche quando stiamo vincendo". "I ragazzi sanno che devono saper chiudere le partite e spingere sempre senza fare alcun tipo di calcolo. Oggi l'errore è stato rallentare, cercare di amministrare ed abbiamo abbassato il ritmo. Questo ha consentito ad una squadra tecnica quale la Samp di avvicinarsi all'area. Non deve ripetersi questo tipo di atteggiamento e la squadra lo sa. Lavoreremo su questo aspetto e cercheremo di migliorare sempre". Ancora Hamsik in gol, trend positivo per Marek: "Sono contento se Marek segna, ma per me è prezioso sempre soprattutto perchè ha un ruolo da centrocampista che garantisce alla squadra equilibrio oltre che spinta offensiva. Credo sia una mezzala competa e sono molto soddisfatto del suo rendimento". Higuain potrebbe ambire al Pallone d'Oro? "Io credo che Higuain debba continuare a fare ciò che sta facendo, proseguire a crescere e segnare, poi ciò che verrà lo vedremo. E' un grande campione e sa ciò che deve fare per rimanere ed esprimersi a questi livelli"

24/01/2016

SAMPDORIA-NAPOLI 2-4, KOULIBALY: VITTORIA IMPORTANTE, MA PENSIAMO GIÀ ALLA PROSSIMA PARTITA

Dopo la vittoria contro la Sampdoria, Koulibaly ha risposto alle domande dei giornalisti in mixed zone. Di seguito, vi riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni: Dopo la sconfitta di martedì era importante vincere, sapevamo che era una partita molto difficile e l'abbiamo interpretata bene. Dispiace per i due gol subiti. Giochiamo sempre per Sarri, l'obiettivo oggi era solo cancellare la partita con l'Inter. Abbiamo disputato una buona gara, ma siamo già tutti con la testa all'Empoli. Sappiamo che oggi l'Inter è stata fermata in casa sul pareggio, ma guarderemo la classifica solo alla fine. La Juventus è una rivale accreditata, ma noi guardiamo solo in casa nostra, e sappiamo che siamo in grado di giocare un ottimo calcio. Non so se abbiamo qualcosa in più o in meno rispetto a loro, ma so che i nostri tifosi si divertono. Cercheremo di restare ancora più concentrati per subire meno gol, ci teniamo molto anche ad essere la difesa meno battuta. Lavoriamo molto in allenamento, ma ovviamente in partita non sempre le cose riescono così come le abbiamo preparate.

25/01/2016

IL NAPOLI NON SI LASCIA DISTRARRE DALLE POLEMICHE: VINCE AL FERRARIS E RESTA A +2 SULLA JUVE

Nella 21esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli rende visita alla Samp, per dimenticare l'eliminazione dalla Coppa Italia, con le relative polemiche. Sarri non fa sconti e presenta il Napoli tipo, contro la squadra di Montella. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. A metà campo Allan, Jorginho e Hamsik, mentre in attacco c'è il trio delle meraviglie Insigne-Callejon-Higuain. Arbitra Orsato di Schio. Higuain vuol aggiungere alla sua collezione di stadi violati nel calcio italiano anche lo stadio Ferraris di Genova. E dopo appena 3' minuti di gioco, su rinvio di Reina, proprio l'argentino ha la palla dell'1-0, ma clamorosamente la calcia alta. Higuain non è uno che fallisce due volte di fila. Così, al 9', Barreto viene pressato da Hamsik e recapita una palla ad Higuain,. Lesto il numero 9 a segnare il suo 21esimo gol in altrettante partite. Ma il Napoli non si ferma. Al 17', su corner di Jorginho, Barreto atterra Albiol e manda dal dischetto Insigne che non si emoziona e segna il suo 9° gol in campionato. Sul 2-0, l'11 di Sarri stacca un po' la spina. Ci sarebbe un secondo rigore per il Napoli per fallo di Zukanovic su Higuain, ma Orsato non se la sente di infierire. La Doria ha proprio bisogno di un calo degli azzurri e di una palla persa a centrocampo da Hamsik per trovare l'1-2 con Correa. E col minimo svantaggio, la Samp si ritrova una speranzella alla fine del primo tempo. Nella ripresa il Napoli riparte con la rabbia del primo tempo. Soffre un po' i doriani e deve attendere l'espulsione per doppio giallo di Cassani per trovare il terzo gol con un assolo di Hamsik che vale il 3-1 azzurro e l'80esimo gol nei campionato col Napoli. E' il quarto d'ora della ripresa. Col Napoli non ci si annoia mai e così, su angolo (ingiustamente assegnato alla Samp per fuorigioco di Correa), Eder accorcia ancora: è il 2-3 ad un quarto d'ora dal termine. Ma il neo entrato Mertens (oltre a Strinic ed El Kaddouri) chiude la questione al 79', con un sinistro in diagonale perfetto. Higuain potrebbe rimpinguare il suo bottino personale, ma fallisce clamorosamente davanti a Viviano. Sono tre punti di platino per il Napoli, che mantiene 2 punti di vantaggio sulla Juve (1-0 alla Roma), mentre le terze in classifica Fiorentina e ed Inter sono a +6. Infine, + 12 sulla Roma. Ora il Napoli è padrone del suo destino, nelle 17 gare che ancora mancano alla fine. A tale destino, dovrà contribuire anche De Laurentiis in sede di calcio mercato. E' l'ora di mettere da parte un occhio speciale ai bilanci. Quest'anno il Napoli è competitivo per il colpo grosso. Ed è più forte anche delle polemiche orchestrate dagli altri.

25/01/2016

NAPOLI IMPLACABILE ANCHE CONTRO LA SAMPDORIA. HAMSIK, GOL NUMERO 96 IN MAGLIA AZZURRA

Su un terreno di gioco in condizioni non ottimali, la capolista Napoli era chiamata ad una risposta immediata alla bufera venutasi a creare nel post partita di Coppa Italia con l'Inter. Gli azzurri di Mister Sarri ci mettono poco a prendere il comando del gioco e, complici i due harakiri di un frastornato Barreto, nel giro di 20 minuti chiudono virtualmente il match grazie alle reti dell'implacabile Higuain e del fantasista Insigne. La Samp ci mette un pò a carburare e, a metà del primo tempo, effettua una discreta pressione che "costringe" gli uomini di Sarri a dover fronteggiare la situazione da grande squadra: possesso palla ed attacco degli spazi nelle voragini lasciate dal reparto difensivo blucerchiato. Nel momento di massima gestione del pallone da parte del Napoli, la Samp riesce a trovare il gol al termine del primo tempo grazie ad un'azione costruita in velocità da Carbonero, bravo e fortunato ad infilzare la retroguardia partenopea ed a servire al centro l'accorrente Correa liberato al tiro da un velo di Eder. Nella seconda frazione di gioco dura poco l'illusione per Montella, che ha intanto schierato l'estroso Ricky Alvarez per alzare il livello tecnico della sua Samp, di poter dar vita ad un assalto al castello eretto da Reina e compagni: Insigne fa buttare fuori Cassani per doppia ammonizione ed un minuto dopo Capitan Hamsik si inventa una serpentina da cineteca per realizzare il suo 96° gol con la maglia del Napoli, tanti quanti un certo Careca, che è tutto dire. Il match, riaperto in modo casuale da Eder su azione d'angolo e con la complicità di Reina, non è mai stato in discussione sul piano tattico e viene chiuso in modo definitivo dal diagonale mancino di Mertens. Nel pomeriggio soleggiato di Marassi, dunque, il Napoli conferma con una prestazione di livello la propria leadership ma non mancheranno per il maniacale Sarri i punti sui quali lavorare in settimana in vista del confronto al San Paolo con l'Empoli perché, ne siamo certi, al mister partenopeo più di tutti non saranno piaciuti i gol che hanno riaperto un match che, seppur gestito alla grande, poteva prendere pieghe inaspettate.

25/01/2016

DE LAURENTIIS: NAPOLI SPETTACOLARE E CONCRETO.
IL PRESIDENTE ALLA PRESENTAZIONE DEL FILM: L'ABBIAMO FATTA GROSSA. CAMPIONATO EQUILIBRATO, LOTTEREMO FINO IN FONDO

"E' un Napoli spettacolare ma allo stesso tempo concreto". Aurelio De Laurentiis ha presentato all'Hotel Vesuvio il nuovo film prodotto dalla Filmauro "L'abbiamo fatta grossa" che uscirà nelle sale dal 28 gennaio. Al fianco del Presidente azzurro Luigi De Laurentiis ed i due protagonisti della pellicola: Carlo Verdone e Antonio Albanese. "Abbiamo messo insieme due top players - ha detto De

Laurentiis - per parafrasare il termini calcistico. E' il primo film in assoluto in coppa di Verdone ed Albanese, due straordianri attori-autori che hanno espresso attraverso i loro personaggi una dimensione nella quale tutti gli italiani si sono sempre riconosciuti". "Carlo Verdone per me è come uno di famiglia, lavoriamo insieme da oltre 10 anni, ed ancora una volta ha proposto un'idea sensazionale ed originale per una trama strabiliante e rocambolesca che coinvolgerà il pubblico in un crescendo emozionante e divertente. E' un film con un elemento scatenante molto forte ed esplosivo che è godibile dall'inizio alla fine senza respiro" Anche Luigi De Laurentiis ha commentato l'ultimo lavoro della Filmauro: "Quando ci sono all'opera due mostri sacri quali Verdone e Albanese, il risultato non può che essere straordinario. Tra di loro è scattata una chimica fantastica che traspare nel film, conferendogli una fase espressiva dirompente". "E' un action movie all'americana che però ha l'unicità di due personaggi che a contatto con disagio e difficoltà acuiscono la loro cifra comica confrontandosi con situazioni grottesche. Un film che attraversa tutte le generazioni affrontando anche con la delicatezza e leggerezza una tematica sociale che affiora nel finale". Aurelio De Laurentiis poi ha parlato anche del momento felice del suo Napoli: "Possiamo dire, citando il film, che l'abbiamo fatta grossa anche noi perchè nessuno si aspettava un Napoli da primato a gennaio e perchè stiamo superando record su record. Personalmente sono soddisfatto ed orgoglioso di una squadra che ha segnato 45 gol, battendo nel parziale anche lo score del Napoli di Maradona e Careca". "Oltretutto nella top ten delle reti segnate nella storia azzurra, ben quattro voci delle prime dieci appartengono alla mia gestione e questo testimonia della passione e dell'amore con le quali stiamo lavorando in questi anni per regalare ai napoletani le gioie che meritano". Dove può arrivare questo Napoli? "No, io non posso prevedere il futuro ma mi godo il presente. Ed il presente dice che abbiamo una squadra spettacolare ma anche concreta che Sarri sta guidando verso un percorso sempre più competitivo. Quando io ho scelto l'allenatore in estate molti mi hanno criticato e si percepiva uno scetticismo anche in città. Ho sempre detto: giù le mani da Sarri, perchè la responsabilità della scelta è mia. Evidentemente avevo ragione e sono felicissimo di avere con noi un maestro di calcio" E' duello a due in testa: Napoli-Juve? "Non credo ci siano solo due square a lottare, bensì quattro o cinque. E' un campionato bellissimo ed equilibrato che fa onore al calcio italiano. Noi dal canto nostro proseguiamo di passo in passo con la certezza di potercela giocare con tutti fino in fondo". Infine una battuta sul mercato di gennaio che si sta per chiudere: "Arriveranno due elementi prospettici che possano arricchire questa rosa sia nel presente che nel futuro. Il nostro più grande mercato lo abbiamo fatto tenendo i nostri campioni nonostante le varie offerte milionarie che ci sono arrivate. Il Napoli è una realtà importante in Italia ed in Europa e dobbiamo mantenere in squadra top player. Stiamo facendo le cose con equilibrio e lungimiranza, questo è un gruppo difficilmente migliorabile e che può esprimere ancora tante potenzialità. Restiamo uniti e formiamo un corpo unico: tifosi-squadra e Società. Con il supporto e il sostegno di ognuna di queste componenti possiamo puntare in alto".

26/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Dopo il successo contro la Sampdoria, il Napoli ha ripreso oggi, martedì, gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli di domenica al San Paolo per la 22esima giornata di Serie A (ore 15) La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente si è divisa in due gruppi. Lavoro aerobico e partitine con le porte piccole per chi ha giocato a Marassi, per gli altri uomini della rosa seduta atletica e partita a campo ridotto. Domani doppia seduta.

27/01/2016

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI GRASSI. INDOSSERÀ LA MAGLIA CON IL NUMERO 88

Il Napoli ufficializza l'acquisto di Alberto Grassi a titolo definitivo dall'Atalanta. Il neo centrocampista azzurro, che ieri ha sostenuto le visite mediche, ha scelto il numero di maglia 88. - LA SCHEDA - Alberto Grassi è nato a Brescia il 7 marzo 1995. Il centrocampista è cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta. Ha esordito in serie A il 22 novembre 2014 in Atalanta-Roma 1-2 subentrando a metà ripresa. Vanta 16 presenze nella massima serie, tre nella scorsa stagione e tredici quest'anno. Lo scorso 20 dicembre ha giocato l'intera partita contro gli azzurri: Atalanta-Napoli 1-3. Due le sue presenze in coppa Italia. In Nazionale vanta una presenza nell'Under 16, dieci nell'under 17, quattro nell'Under 19, sette nell'Under 20 e due nell'Under 21, ad agosto ed a novembre, contro Ungheria e Lituania.

28/01/2016

NAPOLI: GRASSI OPERATO A ROMA. TORNERÀ A DISPOSIZIONE TRA CIRCA 3 SETTIMANE

Intervento al ginocchio destro per Alberto Grassi. Il centrocampista azzurro, accompagnato dal Responsabile dello staff medico del Napoli Dottor De Nicola, questa mattina è stato visitato dal Prof. Mariani a Villa Stuart a Roma. Gli esami hanno evidenziato una lesione traumatica acuta del menisco mediale del ginocchio destro. Grassi è stato così sottoposto ad intervento in artroscopia. Il giocatore domani comincerà la rieducazione a Castelvolturno e tornerà tra 3 settimane a disposizione di Sarri.

28/01/2016

NAPOLI: CON L'EMPOLI UNA GARA DA GIOCARE 'A TUTTA' PER NON CORRERE RISCHI

Il Napoli con la vittoria di Genova contro la Sampdoria prosegue la sua cavalcata in vetta al campionato mantenendo due punti di vantaggio sulla Juventus e allungando a sei le lunghezze di margine sull'Inter bloccata sul pareggio a San Siro dal Carpi. La terza giornata del girone di ritorno pone sul cammino degli azzurri l'ostacolo Empoli da affrontare tra le mura amiche del San Paolo. Per il livello di gioco espresso i toscani rappresentano una delle formazioni rivelazione di questa stagione, il classico avversario da prendere con "le molle". La formazione del presidente Corsi sa farsi rispettare su tutti i campi proponendo sempre il suo calcio e ha già saputo vincere in trasferta per cinque volte in questo campionato issandosi fino ai margini della zona che vale l'accesso alle coppe europee per la prossima annata. Proprio nella gara d'andata al Castellani, terminata sul 2-2 con reti di Insigne ed Allan, Il Napoli ha forse vissuto il momento più difficile dello stentato avvio in campionato con un primo tempo disastroso soprattutto in fase difensiva ma gli uomini di Sarri hanno anche iniziato a trovare la quadratura del cerchio con l'adozione del 4-3-3 nella parte finale del match. Giampaolo ha avuto il grande merito di innestare il suo lavoro nel solco delle idee tecniche e tattiche sviluppate da Sarri riuscendo ad ottimizzarle e migliorando in maniera evidente la posizione in classifica: i toscani affrontano i loro incontri ad un livello d'intensità massimo, pressano alto alla ricerca del recupero della palla fin nella trequarti avversaria giocano di prima sempre pronti a verticalizzare sull'uomo che attacca la profondità. Da tenere d'occhio il reparto di centrocampo dove spiccano le individualità di Paredes, interno in prestito dalla Roma trasformato in regista con risultati più che positivi dal mister empolese, Zielinski, ottima mezzala tenuta sotto costante osservazione dagli osservatori azzurri, e la classe di Saponara. Il duello decisivo, all'insegna della qualità, potrebbe riguardare proprio la sfida nella zona nevralgica del campo; chi riuscirà a prevalere potrà imporre il ritmo alla partita mettendo in difficoltà gli avversari. Crediamo fondamentale l'apporto di Callejon in fase offensiva per i tagli con cui regolarmente "porta via" il difensore avversario e il movimento senza palla di Hamsik che potrà sfruttare la sua ottima vena in fase realizzativa. Con il trascorrere delle partite il Napoli sta acquisendo sempre maggiore consapevolezza della propria forza. Dato che rappresenta certamente un fattore positivo ma che potrebbe anche comportare dei rischi. Il match dell'ultimo turno ha evidenziato la strepitosa forza della formazione partenopea che ha saputo chiudere la gara ogni volta che la compagine allenata da Montella provava a riaprirla. Certamente Sarri nel meticoloso e maniacale lavoro di preparazione della partita insisterà con i suoi uomini affinché tengano la massima concentrazione per tutti i 90 minuti evitando pericolosi cali d'intensità che consentono ai team avversari di prendere campo e creare problemi al reparto arretrato ormai abituato a difendere "alto". Sarebbe auspicabile che Higuain e compagni ritrovino l'equilibrio tra le due fasi di gioco acquisito nella prima parte della stagione. Induce alla riflessione il dato che nelle ultime cinque vittorie Reina abbia sempre subito almeno un goal. L'allenatore azzurro dovrà gestire al meglio le energie dei suoi uomini considerando che in un settimana dovranno affrontare tre partite con l'insidiosa trasferta di Roma contro la Lazio nel turno infrasettimanale e l'incontro con il Carpi in casa nel turno successivo.

28/01/2016

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA GIOCATO IN AMICHEVOLE CON IL SAN VITO POSITANO.

Allenamento con il San Vito Positano oggi, giovedì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri hanno giocato con il team del Presidente Cecchi Paone che prima del match ha salutato la squadra e si è intrattenuto con il tecnico Maurizio Sarri. Per il Napoli è stato un test di preparazione in vista del match di domenica contro l'Empoli per la 22esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). In gol Gabbiadini che ha segnato 6 reti, poi poker di Mertens, doppietta di Hamsik e gol di Luperto e Chalobah. Higuain è uscito dal campo dopo pochi minuti per una leggera botta ed è rimasto a riposo per motivi precauzionali.

28/01/2016

MERCATONAPOLI: DE GUZMAN AL CARPI, DEZI E TUTINO AL BARI.

Il Napoli annuncia la cessione di Jonathan De Guzman in prestito al Carpi. Contestualmente la Società azzurra ha ceduto Jacopo Dezi e Gennaro Tutino in prestito al Bari.

29/01/2016

ALBIOL: MAI BATTUTO L'EMPOLI, SARÀ UNA SFIDA DIFFICILE
RAUL A RADIO KISS KISS: DOBBIAMO DARE IL MASSIMO SIN DAL PRIMO MINUTO, IL NOSTRO SOGNO È FARE FELICI I NAPOLETANI

L'Empoli è un avversario difficile, non l'abbiamo mai battuto in questi ultimi anni e cercheremo di invertire la tendenza".Raul Albiol parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match del San Paoli. Gli azzurri affronteranno una specie di "bestia nera"... "Sì, l'anno scorso abbiamo pareggiato e perso contro di loro e in questa stagione siamo usciti con un pari sofferto all'andata. Per questo siamo i primi a comprendere quante difficoltà incontreremo con l'Empoli anche questa volta. Affrontiamo una squadra che gioca bene, che è organizzata, che ama esprimersi in maniera offensiva e che soprattutto ha una buonissima classifica. Questo permetterà loro di poter andare in campo con la mente libera, senza assilli, e questa è una insidia in più per noi". "Siamo concentratissimi sulla gara di domenica perchè dovremo approcciarla con grande intensità sin dal primo minuto. Dovremo trovare la strada per segnare ma anche stare attenti a non sbilanciarsi. Sarà una gara molto tattica che divremo interpretare al massimo. Il nostro desiderio è continuare a vincere perchè adesso ogni partita ha un significato che vale tantissimo". E' sfida Napoli-Juve al vertice? "Ci sono più squadre che possono lottare. Se pensiamo che a Natale noi eravamo dietro all'Inter significa che tutto può accadere nel giro di 2-3 gare. Come punteggio siamo tutti vicini, ma noi non dobbiamo guardare la classifica bensì pensare solo al nostro cammino. L'obiettivo è pensare ad iogni partita cercando il successo. Poi tra qualche mese vedremo quanti punti siamo riusciti ad ottenere e guardaremo chi ci sta intorno". Sta per cominciare un ciclo di ferro con ben 7 gare in un mese: "Sì, febbraio sarà un mese intensissimo, ci giochiamo molto su tutti i fronti, sia in Italia che in Europa. Ma adesso il pensiero è rivolto solo alla sfida di domenica. Vogliamo chiudere gennaio nel migliore de modo e poi guardare al futuro". Raul, dove può arrivare questa squadra..."Questo lo vedremo, ciò che ci interessa adesso è che siamo davanti a tutti e lo stiamo meritando. Nn abbiamo nessuna necessità di pensare ai nostri avversari perchè al momento dipende tutto da noi. Con Sarri abbiamo trovato una solidità importante ed un equilibrio che sta facendo la differenza. Dobbiamo proseguire così e cercare sempre di puntare in alto. Il nostro sogno è quello di fare felici i napoletani. I nostri tifosi ci spingono tanto e meritano di vivere grandi gioie insieme a noi..."

29/01/2016

NAPOLI-EMPOLI: AL SAN PAOLO SI SFIDANO LE 'BELLE' DELLA SERIE A

Identità di gioco limpida e chiara, voglia di imporsi e numeri da grande. Si presenta così l'Empoli di Marco Giampaolo al San Paolo in una sfida che si prospetta ricca di insidie per la capolista Napoli. La compagine toscana non perde lontano dalle mura amiche da 6 partite e, nelle ultime 9 gare giocate, è una sola la sconfitta subìta dagli uomini di Mister Giampaolo in un match, tra l'altro, giocato alla grande al Castellani contro l'Inter. Per la sfida valida per la 22° giornata Giampaolo potrà far affidamento nuovamente su Paredes, assente per squalifica nel match pareggiato per 2-2 col Milan, pronto a riprendersi il posto in cabina di regia dalla quale detta magnificamente i tempi di una squadra che gioca a memoria. E' proprio la capacità d'intesa dei toscani, abbinata ad un'indubbia qualità, il fattore da temere per Sarri. Da un punto di vista tattico, seppur schierato con un 4-3-1-2, l'Empoli andrà, in fase di possesso, a formare un 4-3-3 speculare a quello dei partenopei in cui i due attaccanti, Maccarone e Pucciarelli, si allargheranno sugli esterni per sfilacciare la retroguardia azzurra e permettere al genio ed all'estro di Saponara di poter infilzare per vie centrali, come già successo all'andata, la coppia Albiol-Koulibaly (nel match dell'andata era presente Chiriches al posto del franco-senegalese). Altro fattore al quale il Napoli dovrà prestare particolare attenzione è la dinamicità di Piotr Zielinski, obiettivo di mercato proprio del club azzurro: il polacco di proprietà dell'Udinese possiede un'ottima capacità di inserimento ed, agendo nella zona presidiata da Hamsik, potrebbe andare a sfruttare le doti non particolarmente difensive del capitano azzurro che, soprattutto nella seconda fase dell'incontro, potrebbe perdere di lucidità nel soddisfare sufficientemente il doppio compito difensivo/offensivo. Dal canto suo il Napoli potrebbe sfruttare, così come in gran parte dei match, la qualità sulle fasce ed in particolar modo su quella mancina; infatti, data la peculiarità dei toscani di difendere con una linea difensiva alta e con la tendenza a stringere verso il centro del campo, caratteristica e mentalità inculcata proprio da Sarri, risulterà fondamentale per la compagine partenopea sfruttare appieno le corsie laterali soprattutto in fase di ripartenza dell'azione per poter permettere ai due esterni, Insigne più di Callejon, di andare all'uno contro uno col terzino avversario. Ulteriore fattore di valenza stratosferica è Gonzalo Higuain: il Pipita, come al solito, potrebbe decidere di travolgere a modo suo qualsiasi analisi tattica facendo richiamo al lato squisitamente tecnico del quale sappiamo esserne Maestro di elevata finezza e di indubbia maestosità. Si prospetta, dunque, un match che vedrà di fronte due squadre che amano giocare a calcio e che fanno del possesso palla e del gioco in verticale un proprio credo; due squadre tanto lontane negli obiettivi quanto vicine tatticamente e mentalmente; due squadre, infine, che sono indissolubilmente legate alla figura di Maurizio Sarri che ha fatto rinascere l'Empoli prima e svoltare il Napoli poi conquistando, in modo stra-meritato, un posto nel cuore di entrambe le tifoserie.

29/01/2016

NAPOLI - EMPOLI: TOSCANI IN FORMA, PARTENOPEI A CACCIA DEI TRE PUNTI PER RESTARE IN VETTA

Napoli - Empoli è una sfida che gli azzurri non devono assolutamente sottovalutare, perchè la formazione ospite è in ottima forma e può contare su individualità importanti, capaci in ogni momenti di trovare la 'giocata ad effetto'. In particolare, ovviamente, il pericolo numero uno è Saponara, dotato di ottima tecnica individuale; il fantasista è abilissimo nell'uno contro uno, ha un ottimo tiro, ma soprattutto è bravissimo a 'leggere' tatticamente la partita, andandosi a posizionare di volta in volta negli spazi liberi tra centrocampisti e difensori avversari. Sul piano tattico, poi, l'Empoli è una macchina perfettamente rodata, e ha dimotrato di aver assorbito benissimo l'addio di Sarri, con Giampaolo che non si è limitato ad ereditare panchina e modulo tattico, ma ha sicuramente impresso il suo 'marchio di fabbrica', chiedendo alla sua squadra di giocare a viso aperto e sempre con la massima intensità. Il Napoli, dal canto suo, non può sbagliare nulla, perchè alle sue spalle la Juventus non perde un colpo e l'Inter, nonostante gli ultimi risultati tutt'altro che brillanti, resta comunque in scia, con il vantaggio (così come i bianconeri) di avere a disposzione lo scontro diretto con gli azzurri in casa. Non dovrebbero esserci particolari novità in formazione, anche se nelle ultime settimane Sarri ha fatto spesso ricorso ad un moderato turn over che potrebbe continuare visti i tanti impegni ravvicinati, con il turno infrasettimanale di campionato e le sfide di Europe League

29/01/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, GRAN GOL DI HIGUAIN.

Seduta pomeridiana oggi, venerdì, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli di domenica al San Paolo per la 22esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto attivazione in avvio e poi partitina a campo ridotto. Successivamente lavoro tecnico tattico ed esercitazioni sullo sviluppo del gioco. In evidenza Higuain che nel test in famiglia ha segnato un gran gol con un destro di volo all'incrocio dei pali. Dop l'intervento al ginocchio, Grassi ha cominciato il lavoro di riabilitazione al Centro Tecnico di Castelvolturno. Domani allenamento pomeridiano.

30/01/2016

SARRI: EMPOLI REALTÀ IMPORTANTE ED AVVERSARIO FORTISSIMO.
IL TECNICO AZZURRO: GIOCHEREMO CONTRO UNA SQUADRA ORGANIZZATA E DI GRANDE QUALITÀ. DOVREMO SAPER SOFFRIRE E LOTTARE.

"Contro l'Empoli ci sarà da soffrire e lottare. Giocheremo contro una squadra organizzata e con grande qualità. Sarà un match difficilissimo". Maurizio Sarri annuncia un pomeriggio rovente calcisticamente parlando per presentare la sfida del San Paolo di domani. Il tecnico conosce l'Empoli a memoria avendolo guidato plasmato negli ultimi 3 anni e sa benissimo quali siano le peculiarità della squadra toscana. Mister proverà emozione nel rivedere la sua ex "creatura"? "Più che emozione mi fa enorme vedere persone che mi hanno dato tanto e cui sono grato. Poi tutto scomparirà appena comincia il match, perché affrontiamo una squadra molto forte. Io sono convinto che tra tre anni alcuni calciatori che sono oggi nell'Empoli giocheranno in Club importantissimi. E poi hanno un "higlander" quale Maccarone che è un elemento chiave in campo e nello spogliatoio". Quanto c'è ancora di Sarri in quest'Empoli? "Io ho cercato di dare alla squadra una impronta in questi anni ed è stato poi fenomenale Giampaolo a proseguire su questo cammino. Empoli è una realtà importante in un posto dove si fa calcio veramente, dove c'è una cultura sportiva di rilievo e mi fa enormemente piacere che l'Empoli sia diventata una squadra di questa portata". Che match si aspetta? "Non ho dubbi sul fatto che affronteremo una partita difficilissima in cui ci sarà anche da soffrire. L'Empoli gioca sempre e comunque contro chiunque, non temono di avere il palleggio in mano ed il possesso palla. Non è un caso, d'altronde, che il Napoli in questi anni non ha mai battuto l'Empoli ed ha solo conquistato due punti, compresa la partita dell'andata". Come sta Higuain? Nell'intervista sul canale della Figc ha detto che è molto grato a Sarri: "Gli sono grato anche io se continua a segnare. Gonzalo si è allenato ieri bene, ha preso solo una botta al polpaccio ma ha reagito benissimo ed è disponibile" Manca forse ancora il gol di Callejon: "Callejon è un calciatore per noi importantissimo, è al culmine della sua maturità tecnica e sta toccando livelli di intelligenza calcistica altissima. E' un giocatore di livello assoluto e svolge un lavoro preziosissimo per l'equilibrio della squadra. Di gol poi ne conto sette tra coppa e campionato..." Pensa che il Napoli abbia margini di miglioramento oppure è al top del suo rendimento? "Mi auguro di sì perché un gruppo che rimane stabile come rendimento poi è destinato a calare. Quindi credo e auspico che questo gruppo possa avere ancora margini di crescita. Lavoriamo per questo perchè migliorare è il nostro principale obiettivo". Al momento Napoli e Juventus sembrano le squadre che offrono maggiori garanzie di affidabilità per lottare al vertice: "La Juve è palese che offra garanzia di continuità perché vince da quattro anni. In questa stagione è partita lenta ma io sapevo benissimo che sarebbe tornata protagonista. Noi, dal canto nostro, non sappiamo ancora cosa possiamo fare e dove possiamo arrivare. Però non ci deve interessare perché il nostro compito è quello di proseguire il nostro cammino e pensare solo ed esclusivamente alla gara con l'Empoli. E chiedo anche l'aiuto del pubblico perché domani ne avremo bisogno. Ripeto: è una partita ad altissimo coefficiente di difficoltà". Cosa pensa del mercato azzurro di gennaio? "Il mio ruolo non è quello di commentare il mercato ma quello di ottimizzare le risorse della mia squadra. Il Napoli sta facendo operazioni in linea con la programmazione. Gli obiettivi che contano sono quelli della Società, e la Società si è posto l'obiettivo di un anno di crescita. Questo in generale, poi in particolare io dico che il nostro unico obiettivo collettivo ora è quello di dare il massimo nella sfida di domani". Dica la verità, lei personalmente ha un suo obiettivo intimo? "Io non riesco manco a pensare a quello che può succedere da qui al prossimo mese, figuriamoci se posso mai pensare a traguardi futuri. Per me esiste solo la partita di domani. Dico solo che non ci poniamo obiettivi, ma neppure limiti..."

30/01/2016

NAPOLI - EMPOLI: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL SESTO SUCCESSO CONSECUTIVO.

Domani pomeriggio, alle ore 15.00, il Napoli, reduce dalla bella vittoria di Genova, sponda Samp, affronterà l'Empoli al San Paolo. I toscani, allenati lo scorso anno dall'attuale tecnico partenopeo, sono una delle più piacevoli sorprese della stagione. Merito alla Società, al gruppo dei calciatori ed allo splendido lavoro del mister Giampaolo che, sulle orme del suo predecessore, sta ottenendo risultati e consensi. Il Napoli pero' è obbligato a continuare la sua corsa. La Juve incalza e, con il Chievo orfano di Paloschi, sarà difficile che possa commettere un passo falso, nonostante i clivensi, ta le mura amiche, rappresentino comunque un ostacolo difficile per tutti. Sarri, nella conferenza stampa svoltasi oggi al Centro Sportivo di Castelvolturno, ha esaltato i toscani, allertando tutti sulle difficoltà del match ma si è detto fiducioso sulle potenzialità del suo gruppo, animato dalla costante voglia di migliorarsi. Non potevano mancare parole dolci per Higuain e Callejon, giocatori fondamentali nel suo scacchiere tattico, per i gol ma anche per il lavoro che i due svolgono sul rettangolo verde. Non è mancato un accenno, seppur breve, al mercato che gli ha portato in dote Grassi e Regini (non ancora ufficializzato) ma il mister ha glissato le domande dei giornalisti presenti a Castelvolturno, preferendo concentrarsi esclusivamente sulla partita. Ricordiamo che l'ex atalantino è attualmente in rieducazione dopo lo sfortunato infortunio occorsogli nel primo allenamento mentre per l'ormai ex Samp, bisognerà attendere in giornata per vedere se sarà convocato già per la gara con l'Empoli o se, invece, se ne riparlerà mercoledi, allorquando gli azzurri saranno di scena all'Olimpico, contro la Lazio.

30/01/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER L'EMPOLI.

Seduta pomeridiana oggi, sabato, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con l'Empoli di domani al San Paolo per la 22esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto attivazione senza pallone e di seguito seduta tecnico tattica. Successivamente partitina a tema ed esercitazioni sui calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Luperto, Albiol, Koulibaly, Chiriches, Strinic, Ghoulam, Maggio, Hysaj, Chalobah, Valdifiori, Jorginho, Allan, Hamsik, David Lopez, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Higuain, Gabbiadini.

31/01/2016

NAPOLI - EMPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Grande attesa al San Paolo per la sfida che vedrà di fronte il Napoli e l'Empoli, le due formazioni che attualmente giocano il miglior calcio in serie A. La gara è difficile se si tiene conto che gli azzurri non hanno ancora battuto la squadratoscana da quando questa è ritornata in serie A, tuttavia è d'obbligo per il Napoli fare bottino pieno per rintuzzare l'attacco al primato portato dalla Juventus che andrà a far visita al Chievo Verona. Mister Giampaolo, che ha sostituito proprio Sarri sulla panchina empolese, è stato abile a non stravolgere l'impianto tattico consolidatosi negli anni precedenti sotto la guida dell'attuale tecnico partenopeo. Addirittura la compagine del Presidente Corsi ha diversi punti in più rispetto alla passata stagione malgrado le partenze di molti uomini, su tutti Valdifiori ed Hysaj. Per la gara di Fuorigrotta Giampaolo ha qualche problema in difesa visto l'infortunio di Costa e la partenza di Barba alla volta di Stoccarda. Comunque la squadra empolese ha sempre imposto il proprio gioco a prescindere dagli interpreti e anche al San Paolo affronterà la gara a viso aperto atteso che non ha problemi di classifica. Il gioco dei toscani si sviluppa molto per vie centrali come prevedibile per chi adotta il 4-3-1-2 anche se gli esterni bassi Laurini e Mario Rui accompagnano sempre la fase offensiva. Come detto per il Napoli si profila un impegno oltremodo complicato perché l'Empoli gioca a ritmi alti, ha degli attaccanti molto rapidi che non danno punti di riferimento, in particolare Saponara che è un vero spauracchio e trova sempre spazio

inserendosi per vie centrali sfruttando i movimenti di Maccarone e Pucciarelli che si allargano portando fuori zona i due centrali. E la zona di centrosinistra quella preferita dal talento empolese per cui Hysaj dovrà stringere spesso verso il centro a chiudere l'eventuale "corridoio" che si dovesse creare. In ogni caso l'atteggiamento spregiudicato degli uomini di Giampaolo potrebbe favorire il gioco del Napoli che, come noto, predilige affrontare avversari che non si chiudono. Il Napoli potrebbe trovare spazi sulle fasce in fase attiva con i movimenti di Callejon e Insigne che si accentrano attirando i due esterni bassi; in questo caso Ghoulam e Hysaj possono attaccare senza avversario e arrivare fino alla linea di fondo perservire assist verso il centro o per gli inserimenti di Allan e Hamsik.

31/01/2016

NAPOLI, SPETTACOLO PER PALATI FINI. GLI AZZURRI REGALANO L'ENNESIMA LEZIONE DI CALCIO

SURCLASSATO L'EMPOLI, NONOSTANTE GLI ERRORI DELL'ARBITRO MASSA. AL VANTAGGIO DEGLI OSPITI, RISPONDONO HIGUAIN, INSIGNE, E CALLEJON CON UNA DOPPIETTA. UN'AUTORETE COMPLETA LA 'MANITA'

Al San Paolo, il Napoli è chiamato a rispondere ai 4 gol realizzati dalla Juventus, che nel match –apertivo delle 12.30 ha battuto agevolmente il Chievo. Sarri si affida alla sua formazione 'tipo', rimandando ad altre occasioni il turn over. L'Empoli, d'altronde, è una brutta gatta da pelare, come confermano i risultati ottenuti dalla formazione di Giampaolo, frutto di un'ottima organizzazione tattica e di una eccellente condizione fisica. Arbitra l'incontro il signor Massa. Tra gli azzurri, pericolo 'giallo' per Allan, Hysaj e Jorginho, già diffidati. Pronti, via e il Napoli attacca subito a testa bassa. La manovra è fluida, le trame sono ampie e si sviluppano in particolare a destra, dove Callejon trova spazi invitanti senza però riuscire a piazzare l'assist giusto per Higuain. In copertura, però, Josè è invece perfetto e con una profonda diagonale va a chiudere una pericolosa incursione centrale dell'Empoli, che prova ad alleggerire la pressione del Napoli ma si ritrova a subire il pressing imperioso degli azzurri che sfiorano il gol con una conclusione di Higuain, deviata in tuffo da Skorupski. I partenopei sciupano tanto, e pagano dazio su una punizione tutt'altro che evidente concessa all'Empoli. La conclusione di Paredes, deviata, finisce in rete, gelando squadra e tifosi azzurri. Ma il Napoli c'è, e Lorenzo Insigne pennella un assist perfetto per Gonzalo Higuain, che di testa non lascia scampo al portiere avversario. L'Empoli mette grande agonismo nella contesa, il gioco inizia a diventare duro e Reina è costretto a fare uno scatto da centometrista per 'tutelare' Jorginho, che dopo un fallo stava per subire la reazione dell'avversario. Per il portierone azzurro l'inflessibile Massa sventola un cartellino giallo. Poco male, perché per ogni azione, c'è una reazione uguale e contraria. Sul capovolgimento di fronte gli azzurri conquistano una punizione. Lorenzo Insigne sistema il pallone, guarda il portiere, e piazza la sua parabola perfetta nell'unico punto dove nessuno potrebbe andare a prenderla. E' il gol del vantaggio, e il San Paolo 'esplode'. Nella ripresa, il chiaro obiettivo del Napoli è chiudere definitivamente la pratica. Hysaj è letteralmente 'indemoniato' e manda in confusione gli avversari, Callejon ne approfitta per piazzare l'ennesimo cross della sua partita e stavolta Camporese nel tentativo di chiudere in angolo mette a segno il più classico degli autogol. Gli azzurri continuano a dare spettacolo, con azioni a due tocchi e triangolazioni a velocità supersonica. Higuain viene steso in area, ma così come aveva fatto nel primo tempo, l'arbitro Massa 'sorvola'. Davvero poco brillante il direttore di gara, ed è decisamente lui la nota stonata di questo match. Ma il Napoli è più forte di tutto, e cala il suo poker con il guizzo di Callejon, che spinge in rete un cross dalla sinistra di Mertens. Josè si ripete poco dopo, completando la 'manita' azzurra. La Juve ne fa quattro, il Napoli cinque. La capolista è ancora irraggiungibile

31/01/2016

NAPOLI - EMPOLI, DE LAURENTIIS: CHE GOL INSIGNE, PER REGINI HO APPENA FIRMATO LE CARTE.

Al termine del match con l'Empoli, terminato 5 - 1 in favore degli azzurri, il presidente Aurelio De Laurentiis è intervenuto in sala stampa ed ha scambiato qualche parola con i giornalisti presenti: "Vi siete divertiti, cosi' ha esordito il Patron azzurro che poi ha argomentato sulla spelndida punizione di Insigne, sul mercato ed ha espresso rammarico per l'assenza(causa squalifica, ndr) di Allan e Hysaj contro la Lazio, mercoledi prossimo. In merito all'ufficializzazione di Regini, De Laurentiis ha detto che aveva appena sottoscritto la documentazione. Su Tonelli: " Corsi è intelligente e furbo ma le due cose devono essere separate. Inutile per noi spingere tanto per farlo, come quelli che durante un'asta, si lasciano prendere emotivamente dal gioco al rialzo perche' vogliono per forza competere"

31/01/2016

NAPOLI - EMPOLI: 5 - 1, SARRI: GRANDE VITTORIA, NON È STATO FACILE.

Al termine di Napoli - Empoli, vinta dagli azzurri con un netto 5 - 1 , Sarri ha parlato ai giornalisti presenti in sala stampa. Ecco un sunto delle sue dichiarazioni: "Siamo stati bravi a reagire all'immeritato svantaggio ed a ribaltare la partita contro un avversario reduce da 7 trasferte con 4 vittorie e 3 pareggi, senza sconfitte dal mese di ottobre. I ragazzi hanno avuto il giusto approccio anche dal punto di vista caratteriale e della determinazione, facendo attenzione, nel contempo, a non concedere nulla agli avversari, che, ripeto, erano davvero pericolosi. Non guardate il risultato finale, perche' fino al 3 - 1 gli ospiti erano in gara e riuscivano anche a palleggiare con grande qualità. Noi non abbiamo alcun obiettivo e non ci poniamo neanche limiti. Adesso mi interessa solo pensare alla gara con la Lazio, non semplice, ed a portare a casa altri punti."

31/01/2016

NAPOLI - EMPOLI: 5 - 1, HIGUAIN: SIAMO UN GRUPPO FORTE ED UNITO.

LA GIOIA DEL PIPITA: GRANDE FEELING TRA NOI E I TIFOSI, VOGLIAMO CONTINUARE COSÌ. JORGINHO: SUCCESSO IMPORTANTE E MERITATO

"Siamo un gruppo solido, forte ed unito. Se continuiamo così possiamo arrivare lontano". Gonzalo Higuain ha fatto 22 su 22, tanti gol quante gare si sono giocate in campionato. Principe assoluto dei bomber e Re del San Paolo che ancor oggi ha cantato il suo nome: "Con i tifosi c'è grande feeling e questa goia che ci danno ci aiuta moltissimo a dare il massimo. Mi piace tanto la canzone che ci hanno dedicato ed anche io come loro difendo la città ed il Napoli". "Abbiamo vinto meritatamente ma adesso guardiamo avanti. Dobbiamo pensare partita per partite, il campionato è lungo e noi dobbiamo concentrarci solo sulla gara che arriva per cercare di conquistare i tre punti". E' una sfida tra Napoli e Juve solamente per il vertice? "Non lo so, io non guardo nessuna squadra, penso solo al Napoli e sono certo che se proseguiamo ad imporre il nostro gioco potremo stare sempre in alto". Anche Jorginho sposa il pensiero del Pipita: "Era una partita molto difficile ma credo cha abbiamo meritato il successo ampiamente. Abbiamo fatto ciò dovevamo mettere in atto a livello tattico e siamo stati premiati". "Stiamo migliorando gara dopo gara, il gol è stato piuttosto fortunoso perchè poi l'Empoli non ha mai più tirato in porta. Eravamo sereni prima di giocare ed in campo abbiamo dimostrato determinazione e concentrazione. Adesso ci aspetta un altro match difficile all'Olimpico con la Lazio. Bisognerà esprimere il nostro calcio anche mercoledì con convinzione e grande umiltà".

01/02/2016

IL NAPOLI PRIMA VA SOTTO, POI BATTE L'EMPOLI 5-1 E RESTA IN VETTA

Nella 22esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli attende l'Empoli al San Paolo. Una emozione particolare per l'ex tecnico dei toscani, oggi sulla panchina del Napoli Maurizio Sarri. Gli azzurri devono rispondere alla vittoria della Juventus a Verona sul Chievo. Non ci sono sorprese nella formazione iniziale del Napoli. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol Koulibaly e Ghoulam in difesa; a metà campo Allan, Hamsik e Jorginho, mentre in attacco Insigne e Callejon supportano Higuain. Arbitra Massa di Imperia. Il Napoli si impossessa subito del campo. Higuain comincia il suo duello personale con Skorupski, il quale è bravissimo a respingere una conclusione a botta sicura del bomber argentino. Ci sarebbe anche un rigore per il Napoli, ma Massa non vede l'intervento di Camporese sullo stesso Higuain. E come spesso accade nel calcio, a furia di non concretizzare, si subisce. Al 27' c'è un calcio di punizione dal limite per l'Empoli che Paredes calcia, Callejon devia e spiazza Reina. E' l'1-0 toscano. Ma il Napoli è una furia e al 32' trova di testa con Higuain (assist di Insigne) l'1-1. E' il 22esimo centro in 22 partite per il Pipita. Appena 4 minuti dopo e Insiqgne disegna una parabola magica su punizione che batte Skorupski, portando al riposo il Napoli sul 2-1 (10mo gol per il fantasista napoletano). Nella ripresa, sale in cattedra Callejon. Al 51' crossa basso da destra e Camporese, nel tentativo di non far giungere la palla ad Higuain, esegue il più classico degli autogol. Sul 3-1 entrano Gabbiadini al posto di Higuain e Mertens al posto di Insigne. Proprio il belga continua il lavoro cominciato da Insigne in zona assist e serve due perle a Callejon che prima segna il 4-1 e poi il 5° gol azzurro. Il Napoli vince ancora. Non si spaventa per i numeri della Juventus, ancora una volta vincente, stavolta in trasferta contro il Chievo, e resta primo con 2 punti di vantaggio sui bianconeri, ma ben 8 sulla Fiorentina, ben 9 sull'Inter (perdente nel derby), addirittura 12 sulla Roma e 14 sul Milan. E mercoledì trasferta del Napoli all'Olimpico contro la Lazio. Il sogno continua.

01/02/2016

POKER DELLA JUVENTUS, IL NAPOLI CAPOLISTA RISPONDE CON UNA 'MANITA'.

Dopo i passi falsi di Fiorentina e Inter, e dopo il periodo di crisi della Roma, la corsa allo scudetto sembra essere riservata a due squadre, il Napoli e la Juventus. Quest'ultima travolgendo il Chievo a Verona con un perentorio 4-0, mantiene un ruolino di marcia impressionante, vantando undici vittorie consecutive, merito soprattutto all'ottimo momento di forma che stanno attraversando i suoi uomini cardine, Dybala su tutti. Unica squadra a fare meglio dei bianconeri, al momento, è il Napoli. Gli azzurri primi in classifica con due punti di vantaggio, hanno dei numeri leggermente superiori ai diretti avversari, soprattutto nelle realizzazioni. Ieri i partenopei hanno affrontato una partita ostica contro l'Empoli, che non perdeva fuori casa da ottobre 2015. Match vibrante: i toscani passano in vantaggio dopo che il Napoli non è riuscito a realizzare due palle gol nitide, ma crollano sotto i colpi di Higuain, Insigne e Callejon, subendo addirittura 5 gol. Il Pipita che si conferma sempre più leader di questo Napoli e di questo campionato, mostrando partita dopo partita tutte le sue qualità, è capace insieme ad Hamsik e Reina di mantenere il gruppo unito. Il Napoli ha dimostrato di essere una squadra affiatata e compatta, che non si è disunita quando è passata in svantaggio di un gol. Anzi ha reagito da grande, travolgendo gli avversari senza lasciare loro la possibilità di replica. Febbraio sarà un mese difficile, tornano le competizioni Europee e bisognerà tenere duro perché gli impegni aumenteranno e purtroppo l'unico handicap del Napoli è la panchina corta e non all'altezza dei titolari. Inoltre il 13 ci sarà lo scontro diretto a Torino, e gli azzurri dovranno essere carichi più che mai, perché molto probabilmente, le due squadre si giocheranno il campionato soprattutto con la forza mentale.

01/02/2016

NAPOLI-EMPOLI 5-1: SPETTACOLO E GOL NELLA SFIDA DEL SAN PAOLO

In un pomeriggio che chiamava il Napoli a rispondere alla prova di forza della Juventus andata in scena a Bentegodi di Verona col Chievo, i partenopei non deludono le aspettative e, anzi, vanno oltre, trasformando una partita che si presentava ricca di insidie in uno show dall'elevato tasso di spettacolarità. La squadra di Mister Sarri non è stata mai impensierita dall'Empoli di Giampaolo tenendo per tutti e 90 minuti in mano il match anche quando, con un tiro casuale di Paredes, i toscani avevano trovato il vantaggio poco prima della mezz'ora di gioco. I partenopei hanno messo in campo la solita voglia di imporsi con un calcio arioso e spumeggiante e, la cinquina finale è il giusto coronamento di un match giocato alla perfezione sia individualmente che collettivamente. Capitolo individualità; sontuoso, stavolta anche in zona gol (41 in maglia azzurra), il lavoro offerto da Callejon: chilometri macinati su e giù per il campo, difende e attacca, ripiega e si propone in profondità confermando, partita dopo partita, quanto siano determinanti le sue caratteristiche per rendere questo Napoli competitivo al massimo. Alla festa del gol tinta d'azzurro partecipa, ancora

una volta, la premiata ditta Higuain-Insigne; Il Pipita concretizza la pennellata servitagli dall'attaccante napoletano, mentre il "Magnifico" timbra il cartellino con una pennellata d'autore su punizione andando ad incrementare quell'incredibile bottino di 32 reti in due che collocano il duo partenopeo nell'elitè delle coppie d'attacco europee. Chiosa finale su Hamsik: lo slovacco è sempre nel vivo della manovra; l'uomo che fa da collante tra difesa e attacco, la cassaforte alla quale affidare il pallone quando il principale fulcro del gioco, Jorginho, viene braccato dal pressing avversario, l'ago di una bilancia tenuta perfettamente in equilibrio dalla sapienza tattica e dalle indubbie qualità tecniche di Hamsik che, turno dopo turno, diventa sempre più quel centrocampista totale al quale Sarri ha affidato le chiavi della manovra azzurra. Unici nei del pomeriggio festoso del San Paolo sono le ammonizioni dei diffidati Hysaj ed Allan che costringeranno Sarri a cambiare la corsia di destra per la sfida di mercoledì con la Lazio; pronti per la sostituzione dei due "titolarissimi" Maggio e David Lopez in quella logica di turnover moderato che per cause di forza maggiore diventa a questo punto obbligato.

01/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Dopo il successo sull'Empoli, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno con una seduta mattutina. Gli azzurri preparano il match di mercoledì contro la Lazio all'Olimpico per la 23esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato ieri, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto allenamento tecnico tattico e partitina 6 contro 6. Domani allenamento pomeridiano.

02/02/2016

NAPOLI-VILLARREAL: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Villarreal del 25 febbraio 2016 ore 21,05 valida per i 16esimi di Finale di Europa League. I prezzi dei tagliandi per la gara Napoli–Villarreal del 25 febbraio 2016 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 80 Tribuna Nisida € 55 Tribuna Family Adulto € 20/ minore € 5 Distinti € 40 Curve € 25 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card , di Fidelity Card e Fan Stadium, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card) e Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

02/02/2016

L'EVOLUZIONE DI MAREK HAMSIK: DA TALENTO OFFENSIVO A CENTROCAMPISTA COMPLETO

All'inferno e ritorno. Questa citazione potrebbe risultare l'immagine più adatta per definire l'evoluzione di Marek Hamsik nella clamorosa cavalcata che sta compiendo la formazione azzurra. Al suo arrivo a Napoli Maurizio Sarri ha trovato un giocatore demoralizzato, capitano di una squadra che aveva fallito i suoi obiettivi a pochi metri dal traguardo, un calciatore prigioniero del disegno tattico che impediva lo sviluppo delle sue peculiarità tecniche e tattiche. Il mister toscano ha dialogato con il centrocampista slovacco recuperandolo prima di tutto dal punto di vista psicologico e concordando con il calciatore il ruolo di mezzala sinistra come collocazione naturale nello scacchiere tattico per sfruttarne nel modo migliore le caratteristiche. Dopo lo stentato avvio nelle prime tre partite di campionato, con le difficoltà patite da tutta la squadra, in concomitanza con il cambio di modulo dal 4-3-1-2 al 4-3-3 si è assistito ad un'evoluzione di Hamsik davvero inaspettata per chi aveva seguito il percorso del capitano nel corso degli anni trascorsi alle pendici del Vesuvio. Gli appassionati ricordavano un giocatore che si attestava sulla trequarti avversaria preoccupandosi di far risplendere le sue eccellenti doti tecniche nella fase di costruzione e finalizzazione del gioco, grazie anche alla preziosa copertura garantita dai due mediani che si preoccupavano della fase di filtro. Elevate le medie realizzative con circa 10 goal a campionato, sfruttando il suo ottimo tempo di inserimento nell'area avversaria, il tiro da fuori o la progressione palla al piede. In un reparto che rappresenta l'asse portante di una squadra che esprime probabilmente il miglior calcio d'Italia Hamsik si è trasformato nel prototipo della mezzala moderna. Lo slovacco contrasta, corre e pressa il portatore di palla avversario alla ricerca del recupero del pallone. Fase passiva che si coniuga magistralmente con quella attiva nella quale il capitano sa fungere da "playmaker" aggiunto per favorire la costruzione della manovra; quando gli avversari marcano ad uomo Jorginho, Marek si posiziona tra le linee per cercare la verticalizzazione verso il compagno che attacca la profondità, si muove senza palla attaccando lo spazio per "dettare" il passaggio. A partire dalla gara di Bergamo il numero diciassette partenopeo ha ritrovato con regolarità la via della rete, come richiesto dal mister, rappresentando un'ulteriore arma offensiva con quattro reti nelle ultime sei esibizioni degli azzurri, coincise con altrettante vittorie. Risulta più che appropriato definire la stagione di quella che può considerarsi la bandiera azzurra come quella della maturità tattica e anche caratteriale, con il notevole vantaggio che Hamsik trae dalla presenza in squadra di un elemento carismatico come Reina. In quella che si preannuncia come la fase più delicata dell'annata sicuramente risulterà fondamentale il contributo del capitano azzurro per sospingere la squadra verso i traguardi che sta meritando sul campo a suon di prestazioni brillanti che coniugano in maniera eccellente il risultato ad un livello eccellente di gioco come comprovato dalla goleada contro l'Empoli.

02/02/2016

HYSAJ: DAREMO L'ANIMA PER INSEGUIRE UN SOGNO.
ELSEID AI MICROFONI DI RADIO KISS KISS: MI SENTO NAPOLETANO, ABBIAMO UN GRUPPO UNITO ED UNA TIFOSERIA MERAVIGLIOSA

"E' il compleanno più emozionante della mia vita, mi sento napoletano e ringrazio i tifosi per l'affetto che mi stanno dando". Elseid Hysaj racconta il suo giorno speciale ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'esterno azzurro compie 22 anni e domani nonostante sia squalificato spera che sia la squadra a fargli il più bel regalo: "Sì, io non ci sarò e mi spiace tanto ma sono certo che il Napoli disputerà una grande gara, abbiamo un gruppo unito e competitivo e sappiamo che sono queste le partita che non bisogna sbagliare. All'Olimpico sarà dura ma con tutte le nostre forze daremo il massimo" "Sappiamo di avere una grande opportunità, siamo arrivati in alto grazie alle nostre forze, al lavoro del mister e la spinta del popolo napoletano. Abbiamo tutti un grande desiderio nel cuore e cercheremo di inseguirlo fino alla fine" Pensi che i 5 gol subìti all'andata possano rappresentare per la Lazio una motivazione in più? "Non so questo, ma certamente al di là di tutto sarà una sfida molto bella e anche difficilissima perché la Lazio ha una rosa di qualità. Dovremo andare avanti con la giusta mentalità e cercare di imporre il nostro gioco come stiamo facendo sempre" "Ci vorrà lo stesso carattere che abbiamo dimostrato con l'Empoli. Rimontare contro un avversario così ben organizzato non era agevole e ci siamo riusciti dando una grande prova di maturità. Speriamo di disputare anche domani una gara con la stessa determinazione e forza. E' nelle nostre possibilità e vogliamo proseguire su questa strada". Che cosa provate quando il San Paolo canta la canzone ormai famosissima che sta accompagnando i trionfi azzurri: "Per me è ancora più straordinario perché è la prima volta che gioco in uno stadio così fantastico come il San Paolo, canto anche io questa canzone insieme ai nostri tifosi, l'ho imparata a memoria perché ci dà emozioni favolose. Dopo pochi mesi qui io mi sento napoletano a tutti gli effetti e sia io che i miei compagni daremo l'anima per inseguire un sogno con la maglia azzurra"

02/02/2016

MERCOLEDI DI SERIE A: IL NAPOLI A ROMA CONTRO LA LAZIO PER NON MOLLARE IL PRIMATO.

Con ancora negli occhi i tifosi del San Paolo in festa per i cinque gol rifilati all'Empoli, il Napoli di Maurizio Sarri è di nuovo al lavoro per preparare la gara di domani contro la Lazio di Stefano Pioli. Gli azzurri, reduci da sei vittorie consecutive in cui sono stati ben ventidue i gol all'attivo, non possono permettersi passi falsi se vogliono mantenere invariato il distacco in classifica con la Juventus, attesa da un agevole gara interna col Genoa. La squadra capitolina, reduce da sette risultati utili consecutivi tra cui spiccano le vittorie a Milano con l'Inter ed a Firenze , venderà cara la pelle soprattutto per vendicare il cinque a zero dell'andata, in cui il gap tra le due formazioni apparve evidente. La Lazio però non arriva al meglio alla sfida col Napoli; agli infortunati De Vrij eBiglia si sono aggiunti nelle ultime giornate Radu e Djordjevic. A questi vanno aggiunti Matri, Cataldi e Milinkovic-Savic, squalificati e quindi non disponibili per la gara di domani. Gli azzurri, invece, saranno orfani di Hysaj e Allan squalificati; al loro posto dovrebbero esserci Maggio e David Lopez, in leggero vantaggio su Regini, appena arrivato, e Chalobah, a detta del tecnico toscano ancora non a pieno inserito negli schemi del Napoli. Possibile un turno di riposo per Albiol che dovrebbe essere sostituito da Chiriches, per il resto solo conferme soprattutto davanti, dove il tridente Insigne, Callejon ed Higuain non si tocca. Dirigerà l'incontro il signor Irrati di Pistoia che ha già arbitrato il Napoli quest'anno in coppa Italia nel tre a zero al Verona.

02/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA LAZIO, C'E' REGINI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani, mercoledì, contro la Lazio all'Olimpico per la 23esima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione e di seguito seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina in famiglia e schemi su calci da fermo. Non saranno del match Hysaj e Allan squalificati. Prima convocazione per il nuovo acquisto Vasco Regini. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Strinic, Ghoulam, Albiol, Regini, Koulibaly, Luperto, Chiriches, Chalobah, David Lopez, Valdifiori, Jorginho, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

03/02/2016

LAZIO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La ventitreesima giornata di serie A prevede un turno infrasettimanale ed il Napoli va a far visita alla Lazio in un match ricco di insidie per gli azzurri che hanno l'obiettivo di difendere il primato in classifica. A tale scopo devono fare i conti in primis con la voglia di rivalsa dei capitolini che all'andata furono battuti con un perentorio 5-0. La squadra di Pioli vuole continuare la sua striscia di risultati utili consecutivi, sebbene molti di questi siano pareggi, ed infine dare prestigio ad una stagione sinora piuttosto anonima. L'allenatore laziale deve tuttavia far fronte a numerose assenze e questa circostanza lascia ancora qualche dubbio sul modulo tattico da adottare. Infatti il tecnico biancoceleste sembra orientato ad utilizzare il 4-2-3-1 rispetto al consueto 4-3-3. In questo caso Parolo e Onazi sarebbero gli interni di centrocampo per garantire maggiore copertura alla difesa mentre Candreva, Keità e Lulic (o F. Anderson) supporterebbero l'unica punta che dovrebbe essere Klose. Non è da scartare comunque l'ipotesi di un'esclusione del tedesco dall'undici titolare il che toglierebbe ogni riferimento ai difensori azzurri i quali si ritroverebbero a fronteggiare calciatori rapidi che svariano su tutto il fronte offensivo. Anche Sarri dovrà fare a meno degli squalificati Hysaj ed Allan che dovrebbero essere rimpiazzati rispettivamente da Maggio e D. Lopez ed inoltre

potrebbe optare per qualche ulteriore avvicendamento rispetto all'undici schierato contro l'Empoli in considerazione degli impegni ravvicinati che attendono gli azzurri. Come detto gara molto insidiosa per il Napoli che non dovrà farsi condizionare dalle tante assenze in casa laziale in quanto la squadra di Pioli è molto organizzata ed equilibrata in tutti i reparti, gioca raccolta in pochi metri per togliere spazi agli avversari e questo potrebbe "infastidire" il Napoli che non predilige questo atteggiamento tattico da parte degli avversari. Le catene laterali sono il punto di forza dei biancocelesti con le continue sovrapposizioni degli esterni bassi e i tagli verso il centro dei vari Keita e Candreva. Da quella zona di campo partono tutte le azioni offensive laziali ma, al contempo, si da avvio alla fase difensiva con gli esterni che si dirigono verso il portatore di palla per aumentare il pressing e togliere linee di passaggio agli avversari. Per questo il Napoli dovrà giocare con scambi veloci e muovere la palla continuamente per eludere la pressione degli avversari. Le azioni d'attacco dovranno essere portate prevalentemente per vie centrali con i tagli anche di Insigne e Callejon per cercare di sfruttare le occasioni che la coppia centrale difensiva costituita da Mauricio e Hoedt talvolta concede non essendo rapidi nel breve. Sarà comunque determinante l'approccio alla gara e la gestione delle pressioni che essa produce; gli uomini di Sarri dovranno scendere in campo con la giusta tensione e concentrazione giocando in maniera "brillante" come fatto sinora.

03/02/2016

HIGUAIN- CALLEJON, IL NAPOLI SI SBARAZZA ANCHE DELLA LAZIO E RESTA IN VETTA

Superlativa, sontuosa, spettacolare, impeccabile. E' la sintesi della prestazione del Napoli che nei primi 45 minuti domina la Lazio e impartisce l'ennesima lezione di calcio. Possesso palla basato su due tocchi, scambi velocissimi per superare il pressing avversario, tagli a velocità supersonica per tagliare come lame nel burro le difese avversarie. Assenze pesanti per gli azzurri all'Olimpico, ma alzi la mano chi ha notato che in campo mancavano Allan e Hysaj per squalifica, e Ghoulam, al quale è stato concesso un turno di riposo. Cambiano gli interpreti, ma la musica è sempre la stessa. Un rock duro, perché il Napoli è come un pugile che chiude all'angolo l'avversario e inizia a colpire ripetutamente, fermandosi solo quando l'arbitro decreta il k.o. All'Olimpico è subito assalto al fortino biancoceleste. I partenopei vogliono chiudere rapidamente i conti, e piazzano un micidiale uno-due in tre minuti, tra il 24esimo e il 27esimo. Apre le danze, indovinate un po', Gonzalo Higuain, con un pizzico di fortuna perché la sua prima conclusione viene intercettata da Marchetti ma la deviazione del portiere colpisce nuovamente il Pipita e la palla termina in rete. La Lazio è sulle gambe, e arriva il colpo del k.o: lancio perfetto di Insigne, taglio verticale di Callejon che con un delicato pallonetto scavalca il portiere laziale e realizza il gol dello 0-2. Il Napoli stacca la spina troppo presto, la modalità stand-by non si adatta bene alla formazione partenopea che nella ripresa abbassa troppo il ritmo e concede un paio di occasioni alla Lazio che però non riesce a concretizzare. I cori razzisti contro i napoletani diventano insopportabili anche per l'arbitro che con coraggio (visto che non lo fa nessuno!) sospende momentaneamente l'incontro, minacciando la sospensione definitiva in caso di reiterazione delle offese. Negli ultimi minuti, Jorginho si 'guadagna' l'ammonizione che porterà la qualifica per il match contro il Carpi, consentendo al centrocampista di giocare poi contro la Juventus. Il Napoli vince 0-2, infila la settima vittoria consecutiva, e resta solitario in vetta alla classifica.

03/02/2016

IL NAPOLI VINCE BENE ALL'OLIMPICO, ALLA JUVE BASTA UN'AUTORETE. E' ANCORA +2 IN CLASSIFICA

Nella 23esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli rende visita alla Lazio. Lo fa senza gli squalificati Hysaj ed Allan. Maurizio Sarri lancia nella mischia Maggio e David Lopez, ma anche Strinic. Davanti a Reina, agiscono proprio l'ex sampdoriano, Albiol, Koulibaly e proprio Strinic, in difesa. A centrocampo David Lopez, Hamisk e Jorginho, in attacco il trio delle meraviglie Insigne, Callejon e Higuain. Arbitra Irrati di Firenze. Il Napoli vuol dare subito un messaggio alla Lazio. Higuain scalda le mani di Marchetti. Ma il Pipita perdona una sola volta. Infatti trova il suo 23esimo gol in 23 partite su assist di Callejon. La palla rimbalza tra Marchetti e l'argentino, e termina in rete. Sono passati 24' minuti. Appena tre minuti ed Insigne si inventa il 10° assist in campionato, atto a favorire il 4° gol di Callejon in campionato. Il 2-0 è strameritato. Ora il Napoli comincia muovere velocemente la palla, cercando di far girare a vuoto la Lazio. Callejon e Higuain impegnano ancora la difesa laziale e la squadra azzurra (in maglia rossa) porta via alla fine del primo tempo il doppio vantaggio. Nella ripresa da segnalare i cambi di Mertens, Gabbiadini e Chalobah al posto di Insigne, Higuain e Hamsik, ma anche il giallo "abbastanza" volontario rimediato da Jorginho che gli farà scaturire la squalifica contro il Carpi. Ma soprattutto, i secondi 45 minuti si caratterizzano per un fatto storico: l'arbitro Irrati, a metà tempo, ferma il gioco dopo aver sopportato a lungo i cori razzisti contro Koulibaly e i napoletani, fermando il gioco per 4 minuti. Alla ripresa i cori razzisti non cessano, ma l'arbitro (forse d'accordo con gli ispettori della Lega calcio) non ferma più il gioco. Previste sanzioni severissime per i tifosi laziali e lo stadio Olimpico. In tutto ciò, il Napoli porta via il successo, offrendo una lezione di calcio e resta ancora a +2 su una Juventus che fa il compitino (1-0 su autorete di De Maio) contro un Genoa rinunciatario. A 15 giornate dalla fine, il Napoli è ancora lì, primo, incurante di quanto accade e sempre pronto a tenere a debita distanza le inseguitrici

04/02/2016

CALLEJON: PIÙ IMPORTANTE IL SUCCESSO CHE IL MIO GOL
LA GIOIA DI JOSÈ: VOGLIAMO CONTINUARE A SOGNARE COI NOSTRI TIFOSI. INSIGNE: PENSIAMO SOLO AL NOSTRO CAMPIONATO

Segnare è sempre bello, ma oggi conta più il successo che il mio gol". Josè Callejon da 10 e lode ha raggounto oggi la doppia cifra in stagione nonchè il terzo gol in due gare consecutive in appena tre giorni con Frosinone e Lazio. "Sì, oggi era importantissimo vincere per proseguire il cammino positivo. Era una trasferta molto difficile, siamo stati bravissimi a sbloccare la partita e poi chiuderla in pochi minuti". "Loro hanno giocatori di livello alto, lo sapevamo ed infatti ci hanno creato anche problemi. E' una vittoria preziosa ed ora dobbiamo guardare avanti al match di domenica con il Carpi. Possiamo centrare l'ottavo successo consecutivo e ce la metteremo tutta per cercare di conquistarlo". La gente di Napoli canta insieme a voi e sogna: "Sì sogniamo anche noi con loro ma sappiamo che c'è tanto da lavorare. Stiamo giocando bene, esprimiamo un bel calcio, ma dobbiamo sempre crescere. Mancano tantissime partite ma siamo consapevoli che se proseguiamo con questa concentrazione possiamo arrivare lontano". Splendido l'assist di Insigne a Callejon per il secondo gol. Lorenzo esprime tutta la sua felicità: "La Lazio è una squadra di grande valore, essere venuti qui a vincere anche nettamente è per noi un risultato molto importante". "Siamo venuti a Roma senza timore, rispettando molto l'avversario ed espeimendo il nostro gioco come sempre. Non era facile conquistare i tre punti, era una gara molto impegnativa e siamo riusciti a portarla a casa". "Non dobbiamo pensare alle avversarie. Il nostro obiettivo è pensare al nostro campionato e guardare solo alla prossima gara con il Carpi. Solo così potremo dare il massimo fino alla fine". C'era Conte in trubuna..."Con il ct ho un ottimo rapporto, so che mi segue ma adesso io penso a dare tutto per il Napoli perchè è attraverso il campionato che posso guadagnare considerazione. Agli Europei vorrei esserci, è il desiderio di ogni calciatore, ma vedremo nei prossimi mesi. Sono sereno e so di avere la fiducia di Conte".

04/02/2016

SARRI: VITTORIA COSTRUITA BENE, MA BISOGNAVA MANTERE IL RITMO ALTO
IL TECNICO AZZURRO: BRAVI NEL LEGGERE LA GARA POI PERÒ ABBIAMO SBAGLIATO AD AMMINISTRARE PERCHÈ NON È NELLE NOSTRE CORDE

"Siamo entrati in campo in maniera decisa ed abbiamo letto bene la partita. Contento per la vittoria ma non per la gestione del risultato". Maurizio Sarri come sempre è perfezionista e molto esigente con la sua squadra che oggi ha conquistato il settimo successo consecutivo da primato. Il tecnico azzurro analizza la gara all'Olimpico evidenziando una sorta di double face tra primo e secondo tempo. "Siamo stati bravi a capire subito quali erano le chiavi per poter vincere, ma poi dopo il 2-0 non mi è piaciuto l'atteggiamento. Non siamo una squadra che può gestire il gioco, e soprattutto io non gradisco questo tipo di mentalità anche perchè non la ritengo adatta a noi. Probabilmente aver giocato tante gare in breve tempo ci ha un po' condizionato nella scelta, ma ripeto che bisogna sempre avere la stessa intensità perchè la gestione del gioco non è nelle nostre corde" "Oggi la squadra mi è piaciuta nella prima mezzora, poi però abbiamo voluto abbassare il ritmo. E' una cosa che non dobbiamo fare perchè può portarci tantissimi rischi. Abbiamo prestato il fianco alla reazione della Lazio che ad un certo punto ha anche creduto giustamente alla risalita. Però per il resto devo dire che siamo stati bravi ad eludere il loro pressing e nel complesso il successo è giusto". E' un Napoli che vede sempre più allargarsi le sue prospettive: "Le prospettive le allarghiamo fino a domenica e non oltre. Il Carpi stasera ha fatto benissimo a Firenze stava quasi conquistando il pareggio e questo significa che domenica ci aspetta un altro match molto impegnativo". E' partita ormai la sfida Napoli-Juve: "Con 15 partite dalla fine mi sembra strano si parli di lotta a due con la Juve. Noi non abbiamo alcuna certezza perchè la nostra storia è cominciata quest'anno, mentre la Juventus ha una storia ed una tradizione che parlano da sole. Se a questo aggiungiamo che in tre mesi il campionato può essere totalmente rivoluzionato, capiamo che discutere adesso di ciò che può avvenire a maggio è davvero fuori luogo". Napoli che sta trovando anche i gol di Callejon in campionato: "Callejon è un ragazzo esemplare, è un nostro equilibratore di gioco al quale non possiamo quasi mai rinunciare. Il fatto che segni per me non è affatto una sospresa considerato che è al decimo gol stagionale. Per il resto è talmente prezioso il suo apporto che passano in secondo piano anche i gol considerato il lavoro che fa in campo e che lo rende pressochè insostituibile al momento".

04/02/2016

NAPOLI SHOW, ANNICHILITA ANCHE LA LAZIO. ALL'OLIMPICO HIGUAIN E CALLEJON FISSANO LO 0-2

Il Napoli capolista prosegue la sua cavalcata in campionato con una vittoria nell'insidiosa trasferta in casa della Lazio. All'Olimpico Sarri è costretto a modificare il suo undici di partenza per le assenze di Hysaj e Allan, squalificati, sostituendoli con Maggio e David Lopez e inoltre concede un turno di riposo a Ghoulam lanciando Strinic dal primo minuto. Nella Lazio Pioli deve fronteggiare un'autentica emergenza dovendo rinunciare agli squalificati Matri, Cataldi e Milinkovic-Savic nonché agli infortunati Bisevac e Biglia. Il tecnico biancoceleste si affida in difesa ai soli due centrali disponibili, Hoedt e Mauricio, schiera Onazi come centrale a centrocampo e in attacco si affida al tridente composto da Candreva, Klose e Felipe Anderson. La Lazio approccia la gara con una scelta tattica che potrebbe risultare folle ma trova una sua logica nel tentativo di tenere il Napoli lontano dalla propria area. I biancocelesti si mettono "a specchio", provano a pressare e a tenere la linea alta. Gli azzurri accettano la sfida non temendo i ritmi alti, commettono qualche errore per il ritmo frenetico che la gara ha preso ma consapevoli della propria forza escono dall'area in palleggio con un giro palla a ritmi vertiginosi, verticalizzano e nel giro di tre minuti piazzano l'uno-due che chiude la partita. Higuain sblocca la gara raccogliendo l'invito di Callejon e approfitta del rimpallo per battere Marchetti. L'esterno spagnolo dopo tre minuti prende d'infilata la difesa avversaria e sul millimetrico assist di Insigne infila l'estremo difensore laziale con un delizioso pallonetto. Il Napoli cresce e regala spettacolo denotando una manifesta superiorità sui malcapitati avversari che provano ad impensierire la porta di Reina solo grazie a qualche timida iniziativa di Candreva, uscito poi per infortunio. Nella ripresa la formazione di Sarri dopo un quarto d'ora inizia a controllare la partita e anche se non corre rischi eccessivi concede alla Lazio qualche nitida occasione da goal che fortunatamente non viene concretizzata. Hamsik e compagni confermano che nel momento in cui diminuiscono l'intensità agonistica la squadra perde parte del suo potenziale e assume contorni quasi "umani". Sugli scudi Callejon che nelle ultime gare sta timbrando con regolarità il tabellino dei marcatori in campionato senza sottrarre nulla al prezioso lavoro che compie in fase di copertura meritando in pieno l'appellativo di equilibratore della squadra. Higuain non disputa forse la migliore partita di un'annata al momento prodigiosa ma ha il grande merito di sbloccare la gara con il ventitreesimo goal in altrettante partite con una media che si può definire "spaziale". Koulibaly , tranne un errore in fase di disimpegno, disputa una partita perfetta per gran parte della gara costituendo insieme ad Albiol una cerniera centrale letteralmente imperforabile. Nota di merito per l'arbitro Irrati che all'ennesima prova di inciviltà con i beceri cori razzisti dei tifosi laziali interrompe la partita minacciandone la sospensione definitiva. Jorginho riesce a conquistare il suo piccolo traguardo di giornata rimediando nei minuti finali il cartellino giallo che gli costerà la prossima gara ma lo restituirà a Sarri per lo scontro diretto contro la Juventus. Settima vittoria consecutiva per il Napoli che si conferma solitario in vetta alla classifica. Domenica ultima fermata prima della sfida al vertice del 13 febbraio. Al San Paolo arriva il Carpi, piegato solo da un goal nel recupero a Firenze e alla disperata ricerca di punti salvezza. La formazione partenopea ha l'obbligo di scendere in campo con la massima intensità tenendo il piede sull'acceleratore fino al fischio finale per evitare di incorrere in spiacevoli sorprese.

05/02/2016

SERIE A: LA JUVE INSEGUE, IL NAPOLI CONTINUA A CORRERE. ROMA E INTER PROVANO A RIENTRARE IN CORSA

La serie A Tim del campionato italiano di calcio è giunta pochi giorni fa alla conclusione della sua 23esima giornata. Un campionato che adesso vede in vetta il Napoli con 53 punti, seguito da una vicinissima Juventus a quota 51. Ma, come ogni punto della situazione che si rispetti, sempre meglio partire dal basso per arrivare alla cima. La classifica vede il Verona fanalino di coda con 14 punti; una formazione con poche idee di gioco e poche risorse che solo ed unicamente nell'ultima giornata di campionato è riuscita a regalare ai tifosi la gioia di una vittoria, il 2-1 in casa contro l'Atalanta. Per i giallobl la speranza è che sia la prima di una lunga serie, per sognare di lottare fino alla fine per non retrocedere. Un gradino sopra troviamo Frosinone e Carpi a 19 punti. Il Frosinone, nonostante la vittoria contro il Bologna non riesce ad ingranare, lotta ma non sempre convince, ed è ora in corsa per la salvezza in una battaglia dura che non lascia facili pronostici. Il Carpi è una squadra costruita senza molte aspettative, una piccola cittadina che vede i grandi da vicino, e ci gioca, si diverte e diverte; la sua punta Kevin Lasagna infila l'1-1 a Milano contro l'Inter, ed il Carpi diventa la squadra-idolo dei tifosi delle altre squadre in lotta per lo scudetto. In ogni campionato che si rispetti c'è una 'piccola' squadra da raccontare e il Carpi merita la citazione, visto che anche a Firenze ha sfiorato il clamoroso pareggio, sfumato solo nel finale per una prodezza di Zarate. Continuando la salita verso la vetta troviamo Sampdoria e Genoa a 24 punti, Palermo a 25 e Udinese a 26. Sampdoria e Genoa sommariamente deludenti, probabilmente la prima più dell'altra; talenti inespressi, pochi giovani da lanciare nell'orbita del grande calcio, espressione di gioco di qualità rivedibile. Il risultato non può che essere una posizione anonima in classifica per entrambe. Il Palermo a 25 conduce il suo classico campionato; partite vinte e partite perse, qualche pareggio banale, clamorose cadute ed interessanti vittorie. Attualmente la formazione rosanero è un po' troppo in basso rispetto a dove potrebbe essere. Udinese niente male, non dà spettacolo ma concretizza nei limiti delle ue possibilità. Saliamo ancora: Atalanta (27) Chievo (27) Torino (28). Campionati discreti per tutte e tre le squadre, lottano, si chiudono e attaccano. Esprimono il gioco delle "squadre piccole", ma, proprio tra le piccole, sono quelle che attualmente lo esprimono meglio. Ed eccoci alla Top Ten: ultimo posto occupato dal Bologna; buon gioco, spesso efficace, veloce ed aggressivo, per i felsinei la salvezza non sarà un grande problema. Nona è la Lazio; l'Olimpico sogna e poi cade rovinosamente, la Lazio vince nelle partite facili ma non esce bene da quelle più difficili. Ottavo posto occupato dall'Empoli: si, proprio l'Empoli. Una squadra bella, pulita, un gioco da ammirare, da guardare, una vera sorpresa; l'allenatore Giampaolo sa come motivare i suoi giocatori e come metterli in campo, e a quanto pare, sa anche come vincere partite dove sembra destinato a soccombere, smentendo i facili pronostici. Settimo posto occupato dal Sassuolo. Quando una squadra gioca e convince contro le big del campionato italiano, ed è dietro in classifica solo a club che portano i nomi di Milan, Inter, Juventus, Roma, quando una squadra che si chiama Sassuolo, è settima in un campionato così insidioso ed equilibrato come il nostro, uno non può far altro che sorridere, e togliersi il cappello. Chapeau al Sassuolo che fino ad ora non ha fatto altro che regalare sogni importanti a tifosi. Sesto posto occupato dal Milan; ad un passo dalla top five, un Milan in crescita dopo un inizio di campionato molto deludente. Mihajlovic cerca di risalire insieme alla propria squadra, inseguendo una costanza di rendimento e risultati che possa garantire a fine campionato quantomeno un posto in Champions. Non facile. Approdati alla Top Five del nostro campionato: in ultima posizione c'è la Roma. Una squadra che aveva grandi aspettative ad inizio stagione, sognava lo scudetto, forse lo sogna ancora, ma ci sono stati degli incidenti di percorso che l'hanno vista a mano a mano allontanarsi dalla vetta; ora è a caccia di un posto champions, il cambio in corso dell'allenatore e l'arrivo di Spalletti sembrano dare i frutti sperati. Staremo a vedere. Quarto posto, ecco l'Inter; Icardi è tornato a segnare, e la Milano nerazzurra a sognare. Mancini pure, a parte le polemiche. I posti Champions sono vicini, mentre i punti dallo scudetto sono 9, non pochi, non tanti. Il campionato è lungo, e l'inter c'è. Podio. Chi c'è sul podio? Chi manca? Milan nominata già. Inter pure. Roma pure. Ad aprire il podio delle attuali eccellenze del nostro campionato c'è la Fiorentina. Vessilli viola, potete alzarli. Grande campionato, in vetta per due giornate, grandi sogni e grandi aspettative, bel gioco, belle partite e importanti vittorie. I tifosi affollano lo stadio, quest'anno è un piacere veder giocare la Fiorentina. Adesso alla corazza d'attacco si aggiunge Zarate: acquisto fiorentino del mercato di gennaio, tornato in Italia quest'anno e a segnare nell'ultima giornata di campionato. Ve lo ricordate? Il piccolo fenomeno della Lazio è tornato. Che sia la scelta giusta per mantenere il sogno fiorentino ancora e sempre più vivo? Siamo arrivati. Siamo alla vetta. Secondo e primo posto. Il Napoli trionfa, la Juve insegue e non molla. Un Napoli da record, da sogni, da chiacchiere al bar, al lavoro, a casa, con gli amici, ovunque. Paragoni da brividi e continui con il Napoli dell'innominabile Maradona; eguagliato il record delle sette vittorie consecutive. Manca lo scud... Che non si può dire! Non esiste altro adesso a Napoli. Niente. Solo i ragazzi della squadra e l'immensa felicità che stanno portando in città. I napoletani sognano già solo guardando le stelle, quando poi si trovano a nuotarci attraverso, a guardare la luna da vicino, diventa uno spettacolo di meraviglia. Gli Juventini sempre consapevoli della loro forza, squadra seria e concreta, vincente, incassano tredici vittorie di fila e si attaccano alla maglia dei napoletani. Questi ultimi però ora troppo impegnati a cantare il coro-anno del campionato "un giorno all'improvviso, mi innamorai di te..." Un campionato che non si smentisce, quello italiano. Sempre discusso, sempre polemico, sempre nella sua imprevedibilità affascinante. Che toglie speranza e regala sogni.

05/02/2016

NAPOLI-CARPI, BIGLIETTI IN VENDITA. CURVA A APERTA SOLO AGLI ABBONATI.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Carpi, 24esima giornata di Serie A di domenica 7 febbraio al San Paolo (ore 15).bI tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Su comunicazione delle Autorità di Pubblica Sicurezza, i tagliandi per il settore Curva A non saranno disponibili. Su Decreto del Prefetto di Napoli, la Curva A sarà però aperta ai possessori di abbonamento del Settore. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

05/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Carpi di domenica al San Paolo per la 24esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente esercizi sulla rapidità. Di seguito partitina a campo ridotto e chiusura con lavoro di sviluppo sulla fase offensiva e difensiva. Domani allenamento di pomeriggio. Grassi prosegue nel suo lavoro di riabilitazione.

06/02/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ATTESA DI NAPOLI CARPI, ASPETTANDO LA JUVENTUS!

Prosegue il cammino del Napoli in campionato: dopo la settima vittoria consecutiva, record per il tecnico Maurizio Sarri, domani pomeriggio gli azzurri affronteranno il Carpi al San Paolo; al medesimo orario la Juventus giocherà in trasferta contro il Frosinone. Mentre gli occhi dei tifosi partenopei saranno puntati alla partita, le orecchie resteranno legate alle notizie provenienti dallo stadio Matusa, sperando in un passo falso dei bianconeri. Il tecnico napoletano resta concentrato. Rispetto alla gara con la Lazio, rientreranno Hysaj e Allan, sarà invece assente Jorginho (per squaiifica) che lascerà il suo posto a Valdifiori. Le rotazioni del mister diventano fondamentali per l'obiettivo della squadra, le sue parole relative ad un "gruppo che deve sempre trovare il modo di crescere" spronano l'ambiente e restano il leit motiv della formazione partenopea. A tutti è ben chiara la trasformazione camaleontica avvenuta in questi mesi: dai tremori di inizio torneo alla consapevolezza di essere oggi una compagine dalla mentalità vincente. Anche la tifoseria è consapevole della forza di questo Napoli; alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome di fatto i Fedelissimi si preparano al match…"Dottò, nun stong dint' 'a pelle, mmò battimm' pure chella"! Il saggio Armando ,con il Napoli a +2 dalla rivale Juventus ed in vista dello scontro diretto di sabato prossimo a Torino, arde di passione, quella che fa sciogliere 'o sang dint' 'e vene. E non si tratta di una finta di Maradona, ma della presenza dei Reina, Hamsik, Higuain, Insigne e di tutto il gruppo che sta regalando ai propri tifosi un Sogno, quel Sogno. La corsa scudetto tra Napoli e Juventus è appassionante, come non accadeva da anni, la terra del sole, del mare, del Vesuvio, è al fianco della squadra, lo si percepisce in ogni angolo, in ogni quartiere; il sorriso dei napoletani attraversa l'intera città, la simbiosi tra giocatori e tifoseria è biologica. Dunque, appuntamento alle ore 15 a Fuorigrotta: la partita sulla carta sembra facile ma il tecnico Castori cercherà di frenare la corsa degli azzuri e quindi occorrerà grande determinazione per battere il Carpi. Dai supporters napoletani giunge alla squadra il verso del cuore …Schiavo d'ammore pe ttè, mai nu veleno pe mmè, tre parole 'e verità: Te voglio bene, senz' 'e te nun pozz' mai campà "! Forza Napoli

06/02/2016

NAPOLI - CARPI: DOMANI HIGUAIN E COMPAGNI ALLA RICERCA DELL'OTTAVA VITTORIA CONSECUTIVA.

Alla vigilia di Napoli - Carpi, come di consueto, l'allenatore partenopeo Maurizio Sarri ha incontrato i giornalisti nel centro sportivo di Castelvolturno. Molto concentrato, il mister, ben conscio del momento importante ma al contempo delicato, ha voluto chiarire che la gara di domani è un passaggio importante e che gli emiliani non dovranno assolutamente essere sottovalutati. Sarebbe un grave errore farlo, ha detto il mister, perche' in questo periodo sono reduci da buone prestazioni (una sconfitta in sei partite) e, soprattutto, sembrano rivitalizzati dal ritorno di Castori, bravo anche a trasferire ai suoi giocatori uno spirito fortemente agonistico. Insomma, come era già evidente, è solo il Napoli ad aver tutto da perdere nella gara di domani che andrà affrontata con lo stesso spirito delle partite precedenti, con la Samp, l'Empoli, il Sassuolo e la lazio, in ordine sparso, evitando se possibile, sia qualche "fisiologico" calo di tensione sia qualche occasione di troppo fallita in zona gol che, in alcune circostanze, avrebbe consentito di far calare il sipario sul match con congruo anticipo. Per quanto attiene alla formazione, rientreanno quasi certamente Hysaj e Allan, con Ghoulam a sinistra e con Valdifiori che dovrebbe rilevare lo squalificato Jorginho. In attacco, ci potrebbe essere stavolta Mertens dal primo minuto con Insigne pronto a subentrare mentre si va verso la conferma di Hamsik e Callejon, con il bomber Higuain, in splendida condizione, a guidare l'attacco. Gli azzurri dovranno essere bravi a non pensare alla Juve, prossima avversaria il 13 febbraio e impegnata in trasferta a Frosinone. Mente sgombra, massima serenità e feroce determinazione. Queste le chavi per scardinare la difesa ospite e far emergere il maggior tasso tecnico nell'attesa di trovare il gol che costringerebbe gli ospiti ad uscire allo scoperto alla ricerca del pareggio. In quel caso, poi, con i velocisti azzurri, non dovrebbe essere oltemodo difficile trovare il varco per piazzare la seconda rete e mettere la gara in cassaforte.

06/02/2016

SARRI: CON IL CARPI SERVIRÀ UNA GRANDISSIMA PRESTAZIONE.
IL TECNICO AZZURRO: CI ASPETTA UNA PARTITA DIFFICILE CONTRO UNA SQUADRA DI COMBATTENTI. SE SBAGLIAMO SI RISCHIA GROSSO.

"Con il Carpi sarà una partita difficilissima, servirà una grande prestazione". Maurizio Sarri come al solito concentratissimo e determinato alla vigilia della partita di domani. Il tecnico azzurro tiene altissimo il livello di concentrazione ed evidenzia le insidie profonde della sfida contro la squadra di Castori, allenatore verso il quale nutre stima e grande rispetto. Mister c'è il richio che si pensi già al big match con la Juve? "Io so che domani dobbiamo giocare con il Carpi e del resto non mi interessa nulla. Non risponderò a nessuna domanda che contenga la parola Juventus. Questa di domani è una gara in cui rischiamo tantissimo, giochiamo contro una squadra di compattenti con un allenatore che riesce a dare al proprio gruppo uno spirito eccezionale". "Il Carpi è una squadra che non si arrende mai e se noi incappiamo nell'errore di sottovalutare o avvertire stanchezza mentale pensando che sia una gara leggera, allora stiamo certi che non ne verremo a capo". Qual è la difficoltà principale come chiave tattica nel match di domani? "E' una partita in cui avere lucidità sarà fondamentale. Il Carpi è molto più forte di quello che affrontammo all'andata e lo dimostrano le gare di Firenze e Milano, dove hanno anche comendato il gioco e non solo agito in contropiede. Avremo di fronte uno degli avversari più in forma del campionato e se non ci esprimiamo come sappiamo potremmo passare guai seri". Si aspetta un atteggiamento mentale giusto da parte della squadra o teme rilassamenti inconsci? "Sono convinto che i ragazzi sono indirizzati nel senso giusto mentalmente perchè se sbagliamo domani sono errori che si pagano cari. La squadra deve essere sempre martellante, se diventiamo passivi siamo vulnerabili. E' una prova di grande maturità e tutti dovremo esserne consapevoli". Quali indicazioni ha tratto dal successo di Roma contro la Lazio? "Mercoledì ci siamo trovati in una situazione non prevista perchè la Lazio ha giocato

diversamente dal solito, ovvero molto alta in avvio. Mi è piaciuto come i ragazzi hanno risposto a questa variante tattica ed è l'aspetto più positivo della gara". In cosa può ancora migliorare questo Napoli? "Siamo una squadra in costruzione, paghiamo ancora dei momenti di vuoto durante la partita e dobbiamo superarli presto se vogliamo crescere. Ma stiamo acquisendo esperienza e ce ne servirà tanta domani contro il Carpi". A centrocampo ci sarà turnover? "Tornerà Allan che ha riposato perchè squalificato, poi giocherà Valdifiori al posto di Jorginho. David Lopez ha fatto una gara eccellente all'Olimpico, potrebbe essere un po' provato ma valuteremo oggi e domani. Per quanto riguarda Hamsik, devo dire che è in una condizione straordinaria, sembra il miglior Gerrard di anni fa, ha qualità atletiche e tecniche eccezionali. E' uno dei giocatori fondamentali per noi". Il cuore e le idee possono battere il fatturato? "Il cuore e le idee aiutano come tutte le cose della vita. Poi ci sono tanti fattori, ma la normalità è che quando una Società ha un grande budget e sa usarlo bene, parte con i favori del pronostico indubitabilmente. Ma nel calcio tutto può accadere, anche se si tratta di eccezioni che ricordiamo per sempre". Lei ha grande stima per Castori. Perchè entrambi siete arrivati in Serie A tardi? "Perché partiamo da lontano e perché ci mettiamo la tuta. Quando si parte dai dilettanti il percorso è lungo. Io e Castori ne siamo venuti fuori, ma non è certo semplice arrivare in alto. Spesso uscire da certe categorie è difficilissimo. Il lavoro di Fabrizio a Carpi è eccezionale, anche per questo ritengo la gara di domani di una difficoltà altissima". Guardiola ha elogiato il Napoli ed in campo internazionale si accosta il gioco del Napoli a quello di Bayern e Barcellona: "Penso che sia un motivo di orgoglio, ma anche l'anno scorso ad Empoli vennero a vedere da tante parti del mondo a vedere i nostri allenamenti. Certo che se Guardiola è attento al Napoli è davvero tanta roba perchè è sicuramente un allenatore di altissimo profilo ed il suo giudizio vale tantissimo"

07/02/2016

NAPOLI-CARPI: L'ANALISI TATTICA.

Dopo la vittoriosa trasferta capitolina contro la Lazio, il Napoli è subito chiamato ad un nuovo impegno in casa contro il Carpi di Castori. Pleonastico affermare che la vittoria è l'unico risultato ammissibile per gli azzurri al fine di presentarsi al big match di sabato prossimo allo Juventus Stadium con almeno due punti di vantaggio rispetto ai bianconeri. Ma è proprio questa una delle maggiori insidie per la squadra di Sarri, ovvero quella di essere già proiettata mentalmente al prossimo impegno e, di conseguenza, non prestare la dovuta attenzione alla squadra romagnola. Il tecnico dei biancorossi dovrà fare a meno degli squalificati Lollo e Gagliolo e confermerà il modulo utilizzato spesso, il 3-5-2 che in fase di non possesso diventa 5-4-1. Infatti quando la palla è appannaggio degli avversari, i due esterni si abbassano allineandosi ai tre centrali mentre Di Gaudio diventa quarto di centrocampo a sinistra. Il tema tattico è piuttosto scontato con il Carpi che si schiererà tutto raccolto nella propria metà campo per fare densità e togliere spazi alla manovra del Napoli cercando, appena possibile, di ripartire con la velocità dei vari Mbakogu e Di Gaudio. Quest'ultimo sull'out sinistro è molto pericoloso perché ha una discreta rapidità e un buon piede che tenta di sfruttare quando si accentra, inoltre da quella parte il "napoletano" Letizia spesso si sovrappone negli spazi creati appunto dai tagli del compagno. Callejon, quindi, anche questa volta sarà chiamato a dare il suo contributo anche in fase difensiva per supportare Hysaj che altrimenti si ritroverebbe due contro uno. Anche Sarri dovrà rinunciare a Jorginho squalificato che sarà rimpiazzato da Valdifiori, tuttavia rientreranno Allan ed Hysaj che avevano saltato la sfida dell'Olimpico per squalifica. A causa dei tanti impegni ravvicinati non è esclusa qualche altra rotazione nell'undici di partenza come ad esempio Mertens al posto di Insigne e Chiriches in luogo di Koulibaly. Il Napoli dovrà sfruttare l'atteggiamento guardingo degli avversari ed alzare il proprio baricentro per cercare di sbloccare subito il risultato. Il ritmo di gioco dovrà essere elevato per penetrare nella fitta ragnatela tessuta da Castori. Con Valdifiori in campo assisteremo a tante verticalizzazioni a vantaggio degli esterni d'attacco che con la difesa a tre possono inserirsi negli spazi tra il centrale ed il laterale; oltretutto i difensori di Castori hanno più volte palesato difficoltà nell'uno contro uno e nello stretto. Al di là dell'aspetto tattico questa per il Napoli è un'ulteriore prova di maturità perché, come detto, c'è il pericolo che la squadra possa già essere inconsciamente proiettata al prossimo match e questo sarebbe sintomatico di una compagine non matura. Ma Sarri nella conferenza della vigilia ha fatto chiaramente capire che la concentrazione è rivolta esclusivamente alla gara con il Carpi e quindi il pericolo dovrebbe essere scongiurato.

07/02/2016

NAPOLI - CARPI 1 -0. I CLAMOROSI ERRORI DELL'ARBITRO NON FRENANO GLI AZZURRI
SEGNA SU RIGORE HIGUAIN. NON CONCESSO NEL PRIMO TEMPO UN PENALTY NETTISSIMO, ANNULLATO UN GOL DI CALLEJON

Napoli – Carpi, Frosinone – Juventus: prima di affrontarsi nella sfida stellare di sabato prossimo, partenopei e bianconeri devono fare i conti con due formazioni in piena lotta retrocessione, e pertanto poco propense a giocare a viso aperto. Al San Paolo, Castori schiera il classico 'pullman' a protezione del portiere Belec; cinque giocatori in difesa, i 4 di centrocampo schiacciati verso la propria area di rigore, un solo attaccante chiamato ad attaccare gli spazi lasciati da un Napoli ovviamente molto più sbilanciato. Sarri percepisce i rischi di una partita apparentemente scontata e rinuncia a qualsiasi forma di turn over, schierando tutti i titolari ad eccezione dello squalificato Jorginho, sostituito da Valdifiori. Azzurri subito padroni del campo, ma in grossa difficoltà a fare gioco in spazi decisamente ristretti. Higuain sfiora il gol, poi c'è un episodio molto grave: in piena area, la maglia di Callejon viene strattonata e si allunga vistosamente. Se ne accorgono tutti, ad eccezione dell'arbitro Doveri e dei suoi collaboratori. Eppure, per lo sviluppo dell'azione, sia il direttore di gara che i suoi collaboratori erano in posizione perfetta per vedere quanto stava accadendo. Le proteste di Callejon proseguono per qualche minuto, situazione questa che in genere porta all'ammonizione del calciatore, ma Doveri si guarda bene dall'estrarre il cartellino giallo. Come mai? Oltre al danno, evidentemente, non viene aggiunta la beffa. La pessima direzione di gara non si limita a questo episodio. La manovra del Napoli viene spesso fermata per falli subiti dagli azzurri sui quali si dovrebbe concedere la regola del vantaggio, o quantomeno ammonire chi ha commesso l'irregolarità. Nulla di tutto questo, con il risultato che il gioco ostruzionistico del Carpi toglie ritmo al Napoli, fa perdere minuti e minuti agli azzurri e consente alla retroguardia ospite di respirare. Nella ripresa, al 57°, dopo un gol annullato a Callejon per un fuorigioco inesistente, l'arbitro mostra per la seconda volta il cartellino giallo a Bianco (già ammonito allo scadere del primo tempo) e lo invita a prendere la via degli spogliatoi. Altro errore, perche' il fallo era stato commesso da Zaccardo. Carpi in 10, e l'assalto del Napoli si trasforma in un vero e proprio assedio. Entra Mertens, la tensione sale alle stelle. C'è un altro fallo nettissimo in area, stavolta Doveri non può non vedere e indica il dischetto: Gonzalo Higuain carica il destro e gonfia la rete! Napoli in vantaggio, il San Paolo è una bolgia. Esce l'argentino, che nel frattempo ha sciupato una ghiotta occasione per raddoppiare, poi lascia il campo anche Insigne. Servono forze fresche e Sarri inserisce Gabbiadini ed El Kaddouri. A centrocampo sono palesi le sofferenze di Valdifiori, forse sarebbe stato preferibile inserire David Lopez per dare sostanza al reparto, ma l'allenatore ha scelto diversamente per non abbassare il baricentro della squadra. Il Napoli vince, nonostante gli errori di Doveri. Anche questo è un segnale chiarissimo di forza assoluta.

07/02/2016

IL NAPOLI RESTA A +2 SULLA JUVE: 1-0 SUL CARPI.
NEGATIVA LA DIREZIONE ARBITRALE. NEGATO UN RIGORE E UN GOL A CALLEJON, ESPULSO BIANCO MA IL FALLO ERA DI ZACCARDO.

Nella 24esima giornata della Serie A 2015-2016, al San Paolo, il Napoli riceve il terz'ultimo Carpi, capace all'andata di fermare il Napoli sullo 0-0 nel proprio stadio. Maurizio Sarri sostituisce lo squalificato Jorginho con Valdifiori, che completa il centrocampo azzurro con Allan e Hamsik. Negli altri settori del campo, tutto confermato: in porta Reina, difesa a quattro con Hysaj, Albiol, Koiulibaly e Ghoulam. In attacco, Insigne, Higuain e Callejon. Arbitra Doveri di Volterra. Dopo appena atre giri di lancette, Higuain trova quasi l'euro gol, ma Belec si esalta e manda in calcio d'angolo. Il Napoli vuol subito sbloccare la partita, memore della gara di andata che non era riuscita a sbloccare a Modena. E il Napoli trova difficoltà in quanto i carpigiani sono tutti chiusi indietro, col solo Lasagna in avanti. Al 24' viene negato un rigore clamoroso per fallo su Callejon. La maglia di Callejon si allunga e lo spagnolo non riesce a raggiungere la palla crossata da Ghoulam. Higuain e soci non si scompongono e sfiorano più volte il vantaggio, ma lo 0-0 resiste anche al duplice fischio di Doveri. Nella ripresa, altro episodio a sfavore della squadra di Sarri: Hamsik e Callejon congegnano una azione in linea che portano al gol dello spagnolo, ma il guardalinee annulla per fuorigioco inesistente. Sono già troppi gli episodi in stagione che non arridono al Napoli. Ma il Napoli insiste fortemente. Al 57', stavolta Doveri sfavorisce il Carpi, espellendo per doppio giallo Bianco, reo di aver commesso un fallo su Insigne che in realtà dovrebbe aver commesso Zaccardo. Al 69' angolo di Valdifiori, Koulibaly viene trattenuto in area di rigore vistosamente. Stavolta Doveri non può sorvolare. E nemmeno l'arbitro addizionale Gavillucci. Dagli 11 metri segna Higuain. E' il suo 24esimo gol in 24 gare (segna per la sesta gara consecutiva, record personale). Sono tre punti d'oro, in risposta alla vittoria della Juventus a Frosinone. La prossima settimana in calendario la partita della verità: a Torino, Juventus-Napoli. Una delle due, per forza di cose, dovrà interrompere la propria striscia di vittorie consecutive che sono rispettivamente 14 ed 8 (per il Napoli record all time). Non sarà decisiva ma dirà molte cose.

07/02/2016

NAPOLI - CARPI: 1 - 0, SARRI: SIAMO STATI LUCIDI E SOLIDI NEL CERCARE LA VITTORIA

"Siamo stati bravi a mantenere la lucidità per vincere una partita difficilissima". Maurizio Sarri aveva avvertitio tutti prima dell'insidia della gara col Carpi ed, evidentemente, non erano farsi di circostanza. Il Napoli ha lottato e piegato un avversario durissimo e l'allenatore azzurro si complimenta con la squadra sia per l'atteggiamento tecnico che per quello mentale: "I ragazzi sono stati bravi nel rimanere lucidi e non affidarsi ad un gioco caotico per cercare la rete. Era certamente una partita complicata, lo avevo detto alla vigilia ma semplicemente perchè i numeri parlavano chiaro sulliandamento del Carpi. Devo dire che non ci hanno certo aiutati gli episodi e le decisioni arbitrali perchè soprattutto il fallo in area su Callejon nel primo tempo mi sembrava netto anche a occhio nudo". "Non credo si possa dire che oggi il Napoli abbia sofferto, perchè penso che Reina non abbia fatto neppure una parata. L'unica difficoltà è stata quella di sbloccare la partita e lì la squadra ha mostrato grande solidità anche mentale". Napoli "Ottava meraviglia": "Sì è una bellissima soddisfazione aver battuto il record di vittorie della storia del Napoli, stasera godiamoci questa gioia poi penseremo alla gara di sabato". Juve-Napoli quanto può spostare la lotta al vertice? "Penso poco o nulla perche dopo la gara di Torino mancheranno altre 13 partite. Inutile, quindi, pensare che possa essere una sfida spartiacque. Siamo lieti ed orgogliosi che la Juve possa ritenerci una rivale per lo scudetto, noi andremo lì cercando di interpretare l'orgoglio del nostro popolo". "Di certo dovremo riuscire ad estraniarci dal clima esterno e rimanere pienamente concentrati e giocando come sappiamo al di là dell'avversario. Questo tipo di serenità spetterà a me conferirla alla squadra, ma i ragazzi sono maturi ed hanno la giusta mentalità per poter affrontare ogni situazione con l'atteggiamento migliore". "La Juve è la squadra più forte degli ultimi anni, ha un gruppo solidissimo, abituato a vincere ed un Club di prestigio. Andare a Torino a giocarci una partita con due punti avanti è già motivo di grande orgoglio" Napoli che sta dimostrando anche grande costanza di tenuta psico fisico: "Abbiamo uno staff atletico e medico di primissimo valore e quindi siamo soddisfatti della condizione generale anche perchè i nostri test ci dicono che il gruppo è in crescendo come rendimento atletico. Poi molto dipende anche dalle energie mentali, quelle sono sempre fondamentali". Firmerebbe per il pari sabato? "Io gioco sempre per provare a vincere, non sarà la gara di sabato a far cambiare idea a me e alla squadra. Andremo ad affrontare con grandissimo rispetto del loro valore. Può darsi ci sia anche da soffrire, ma certamente andremo in campo con la giusta umiltà ma anche con la consapevolezza di giocarcela a viso aperto"

07/02/2016

NAPOLI - CARPI 1-0, HIGUAIN: VIVIAMO GRANDI EMOZIONI, BISOGNA CONTINUARE COSÌ.
LA CARICA DEL PIPITA: LA TESTA ORA È ALLA JUVE, SIAMO SERENI E CONCENTRATI. HAMSIK: A TORINO BELLA SFIDA MA NON DECISIVA.

"Stiamo vivendo grandi emozioni, ma per conquistare qualcosa bisogna continuare così". Gonzalo Higuain bomber, capocannoniere, uomo dei record ma anche leader di questo Napoli. Le sue parole a fine gara suonano come una grande investitura di maturità e responsabilità. "Oggi abbiamo lottato, non pensavamo andasse diversamente perchè sappiamo bene che per continuare a vincere c'è bisogno sempre di dare il massimo contro chiunque". "Sono felice dei gol e del cammino della squadra ma tutto potrebbe servire a poco se non proseguiamo con questa intensità. Siamo in testa ma i conti si devono fare alla fine non ora. Abbiamo una settimana per preparare al meglio la prossima gara e dobbiamo lavorare con serenità e concentrazione, come abbiamo sempre fatto". Sentite la pressione del big match di Torino? "Non c'è pressione, c'è solo voglia di fare bene e disputare una grande partita sabato. Loro sono fortissimi, vengono da 14 vittorie consecutive, ma noi possiamo giocarcela con le nostre armi e sperare in un risultato positivo". Pensiero assolutamente in sintonia col Pipita quello di Marek Hamsik: "Vincere oggi era dura perchè il Carpi è in grande condizione. Ci siamo riusciti, abbiamo avuto la forza di sbloccare la gara e di conquistare l'ottavo successo. E' bello entrare nella storia, ma bisogna guardare avanti perchè sabato ci asoetta un'altra partita difficilissima" "La Juve, soprattutto sul suo campo è una squadra fortissima, ma noi cercheremo di dare il massimo. Sarà una bella sfida e siamo contenti di potercela giocare in questa posizione di classifica" "Sarà una partita speciale certamente, ci si gioca il vertice e tutta la città si aspetta molto dal match di sabato. Per noi, però, sarà una settimana normale nel senso

che siamo sempre concentrati, lavoreremo con serenità e grande intensità e proveremo come sempre a vincere la partita. Però non sarà certo la sfida decisiva perchè dopo ne mancano altre 13. Il cammino è lungo". Da capitano, cosa è cambiato rispetto al Napoli delle passate stagioni? "Credo che abbiamo acquisito maggiore continuità rispetto al passato però è anche vero che mancano tante gare alla fine e dobbiamo dimostrare di poter continuare su questa striscia positiva"

08/02/2016

NAPOLI-CARPI 1-0: UN HIGUAIN DA RECORD STENDE GLI EMILIANI. PER IL PIPITA, 24 GOL IN 24 PARTITE

Nel match del San Paolo valido per la 24° giornata il Napoli ottiene l'ottava vittoria consecutiva firmata, manco a dirlo, dal 'Pipita' Gonzalo Higuain che mantiene la stratosferica media di 1 gol a partita e raggiunge Maradona nelle gare consecutive a segno, sei . E' un Napoli che allunga la propria imbattibilità interna stendendo, con parecchia fatica, un Carpi schierato da Castori tutto a difesa della porta presidiata da Belec. Il castello difensivo eretto dagli emiliani crolla al 69' quando il Sig.Doveri, protagonista di una direzione arbitrale assolutamente insufficiente, concede il rigore che permette ad Higuain di battere la resistenza fin lì proficua dei ragazzi di Castori. Il "pullman" del Carpi, "parcheggiato" nell'area emiliana, poteve essere spostato già nella prima frazione di gioco quando è stato negato un rigore nettissimo al Napoli per la trattenuta di Sabelli su Callejon o, ancora, quando allo stesso spagnolo è stato annullato un gol regolarissimo ad inizio ripresa. Per completare il pacchetto 'horror'del proprio pomeriggio, il Sig.Doveri, dimostratosi inadeguato e male assistito da assistenti e giudici di porta, lascia il Carpi in 10 per più di mezz'ora a causa dell'espulsione rifilata a Bianco, ammonito per la seconda volto nonostante non avesse commesso fallo su Insigne. Errori che, sia da un lato che dall'altro, avrebbero potuto compromettere una partita, e dunque una fetta di campionato, minando lo spettacolo che proprio questa stagione sta regalando agli appassionati di calcio un duello in vetta alla graduatoria come non si vedeva da circa 4 anni. Anche nel pomeriggio del San Paolo, dunque, il Napoli riesce a portare al termine l'operazione 3 punti seppur con meno brio ed incisività rispetto al solito soprattutto per merito di un Carpi battagliero che ha venduto cara la pelle sfiorando, seppur potenzialmente, un clamoroso pareggio nel finale con Martinho fermato prodigiosamente da Koulibaly mentre si dirigeva in zona Reina. Ora, per tutta Napoli, la testa è già proiettata allo Juventus Stadium in un match da 'infarto' che dirà molto sul destino di questo campionato che, a prescindere da tutto, resterà spettacolare e memorabile per entrambe le compagini. Che l'attesa da brividi per Juventus-Napoli abbia inizio, questa volta ancor di più!

08/02/2016

OTTOVOLANTE NAPOLI! BATTE IL CARPI 1 - 0 E LANCIA IL GUANTO DI SFIDA ALLA JUVE.

Non è stato il solito Napoli, ma contavano i tre punti. E sono arrivati puntuali. Indagare su dove inizino i meriti del Carpi e dove i demeriti del Napoli appare superfluo a sei giorni da quella che può senza dubbio considerarsi la partita più importante degli utimi vent'anni per i partenopei. Gli azzurri battono un altro record, quello delle vittorie consecutive, arrivando a otto, e mettendo da parte le sette vittorie ottenute nel 1987-88, quando in campo c'era un certo Diego Armando Maradona. Oggi in campo c'è un altro fenomeno, stavolta con la numero nove sulla schiena: il ventiquattresimo gol in altrettante gare di Higuain non lascia più spazio a dubbi su chi sia il giocatore più forte e più decisivo della serie A. Adesso la ciliegina sulla torta sarebbe un gol a Torino, in quello Juventus Stadium in cui gli azzurri sono sempre stati sconfitti senza mai riuscire a segnare nemmeno una rete. I campionati, si sa, si vincono con le grandi imprese e una vittoria sarebbe appunto tale. Ma non dite a Sarri che sarà decisiva! E forse ha ragione lui: dopo la gara di sabato ne mancheranno ancora tredici, troppe per considerare chiuso il campionato. Ma una vittoria degli azzurri potrà contare di più di un successo bianconero, e per questo il Napoli dovrà andare a giocarsi la sua partita senza timori, consapevole che anche in caso di sconfitta sarebbe ad un solo punto dalla capolista, con tutto il tempo per recuperare. Con Jorginho che tornerà in cabina di regia dopo il turno di squalifica, nessun dubbio sugli altri dieci. Saranno i titolarissimi. Più problemi invece in casa Juve: dopo Mandzukic, Khedira e Caceres, si è fermato anche Chiellini nella gara vinta a Frosinone e, con Rugani ancora non pronto per una gara così importante, il dubbio del tecnico Allegri è se passare a quattro in difesa con Lichsteiner ed Evra larghi, o puntare sul difensore svizzero come terzo nella difesa a tre vicino a Bonucci e Barzagli. Il miglior attacco (53 gol) e la seconda miglior difesa, contro il secondo miglior attacco e la miglior difesa (15 gol): le premesse sono quelle di un "clasico d'Italia". Il countdown è iniziato.

08/02/2016

VILLARREAL-NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Per la gara Villarreal-Napoli, valida per i 16esimi di Finale di Europa League, in programma il giorno 18 febbraio 2016 in Spagna, alle ore 19,05, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10,00 di domani, martedì 9 febbraio 2016, fino alle ore 18,00 di giovedì 12 febbraio 2016 e, comunque, fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line genererà un documento stampabile che dovrà poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni lunedì 15, e martedì 16 febbraio, dalle ore 11,00 alle ore 17,00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio El Madrigal, fornito dal Villarreal, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio, non sarà considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sarà consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovrà allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Villarreal e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, e' pari ad € 45,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunità, d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalità di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che metterà a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilità di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che dà diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator farà i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunità che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

09/02/2016

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI HANNO RIPRESO GLI ALLENAMENTI. SABATO C'E' LA JUVE.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Torino contro la Juventus per l'anticipo della 25esima giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. La squadra in avvio ha svolto attivazione col pallone e successivamente allenamento atletico finalizzato alla potenza aerobica. Di seguito la comitiva si è divisa in due gruppi. Partitina con le porte piccole per chi ha giocato contro il Carpi, mentre per gli altri uomini della rosa partita in famiglia a campo ridotto. Domani doppia seduta di allenamento.

10/02/2016

NAPOLI: CONTRO LA JUVE UNA SFIDA IMPORTANTE MA NON DECISIVA

Juventus e Napoli si affronteranno sabato nell'anticipo serale valido per la sesta giornata del girone di ritorno in una partita che vede di fronte la prima classificata contro la seconda. Le due squadre che fino al momento attuale stanno dominando il campionato si sono affermate attraverso un gioco che prevede come punto comune il controllo quasi assoluto della palla imponendosi spesso sulle rivali in maniera netta. Molto probabilmente le valutazioni più significative potranno essere completate quando si conosceranno il risultato e l'andamento del gioco espresso nel corso della gara. La Juventus, miglior difesa del campionato con appena quindici reti subite e Buffon che mantiene la sua porta inviolata da cinque incontri, ha recuperato la disastrosa partenza in campionato inanellando una straordinaria serie di quattordici vittorie consecutive. Dalla sconfitta con il Sassuolo, i giocatori dotati di maggiore esperienza e carisma hanno saputo suonare la "sveglia" ricompattando l'ambiente mentre Allegri ha mostrato notevole intelligenza ed elasticità mentale schierando la squadra secondo i dettami del suo ideale abito tattico il 3-5-2, modulo nel quale sono esplose le qualità di Paulo Dybala, autentica punta di diamante dell'attacco bianconero. Se Buffon e compagni, abituati alla lotta per il vertice con la conseguente capacità di sapere gestire le pressioni che ne derivano, dovessero vincere si riporterebbero in testa alla classifica ma nulla sarebbe compromesso per la formazione azzurra. Solamente nel caso in cui un'eventuale vittoria della Juventus dovesse assumere proporzioni nette nel punteggio e nel gioco potrebbe infliggere un contraccolpo psicologico decisivo alle ambizioni tricolore dei rivali. Il Napoli, miglior attacco della serie A con cinquantatre reti all'attivo, ha collezionato una serie di otto vittorie consecutive superando il record detenuto dal Napoli di Maradona che si fermò a sette nella stagione 1987-88. Gli uomini di Sarri si presentano allo scontro diretto con Gonzalo Higuain, indiscusso re dei bomber, che alla stratosferica media di un goal a partita sta puntando i record di Angelillo e Nordahl. Gli azzurri propongono senza ombra di dubbio il miglior calcio in Italia e se sapranno scendere in campo per giocare la partita senza temere più del dovuto i punti di forza di un avversario che sulla carta dispone di una rosa qualitativamente più profonda nelle alternative ai titolari e del fattore " Stadium", possiedono tutte le credenziali per violare il fortino bianconero. Qualora il Napoli dovesse riuscire ad effettuare il colpaccio certamente non muterebbe in maniera radicale la classifica perché cinque punti risulterebbero ampiamente recuperabili nelle successive tredici giornate ma la formazione del presidente De Laurentiis acquisirebbe il fondamentale vantaggio negli scontri diretti e un'iniezione di fiducia che innalzerebbe considerevolmente l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi. Il big match di sabato segna per la compagine partenopea l'inizio di un ciclo terribile che proseguirà con l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League contro il Villareal e il lunedì successivo con il posticipo di campionato che vedrà il Milan al San Paolo. Il percorso in Europa potrebbe assumere un peso consistente nella lotta per la vittoria del campionato perché se la Juventus dovesse subire l'eliminazione dalla Champions League per mano del Bayern Monaco potrebbe riversare tutte le sue energie nella lotta per lo scudetto. Allegri deve fronteggiare le assenze per infortunio di alcuni titolari. Decisiva dal punto di vista tattico la ormai certa assenza di Chiellini che potrebbe spingere il suo allenatore a passare ad una difesa" a quattro" per fronteggiare al meglio le avanzate di Insigne e Callejon sulle due fasce. Nel caso in cui fosse schierato Cuadrado, giocatore capace di "spaccare" le partite e in stato di grazia nell'ultimo periodo, la zona sinistra difensiva del Napoli potrebbe accusare notevoli difficoltà. In un match in cui dovrebbe regnare sovrano l'equilibrio potrebbero sbloccare la situazione un episodio o una giocata individuale e tanti sono i potenziali candidati che potrebbero ricoprire il ruolo di protagonista decisivo. Snodo cruciale lo scontro tra le due linee mediane, reparti accomunati da un tasso di qualità ampiamente oltre la media, con il duello tra Allan e Pogba che promette scintille. Sarri dovrebbe disporre della rosa al gran completo ed è ragionevole pensare che inizi la partita affidandosi all'undici che ha trascinato i partenopei in vetta alla classifica. Decisivo potrebbe risultare l'approccio alla gara con l'obbligo di limitare al massimo i cali di concentrazione evidenziati nelle ultime giornate visto che per conformazione la squadra azzurra non conosce altra strada per la ricerca del risultato che quella di giocare mettendo in campo la massima intensità.

11/02/2016

JUVENTUS - NAPOLI, SCONTRO TRA TITANI

Juventus - Napoli, da sempre, è la sfida che i tifosi partenopei attendonocon più ansia. Battere la 'Vecchia Signora', anche negli anni in cui il Napoli navigava nelle zone basse della classifica, era il classico 'sfizio' che poteva salvare una stagione. Da Maradona in poi, il senso di questa partita è profondamente cambiato, perchè se da un lato la Juventus ha continuato a mantenere un profilo altissimo inanellando vittorie e scudetti, dall'altro la formazione partenopea è entrata a far parte dell'elite del calcio italiano, e negli scontri diretti con la storica rivale è riuscito spesso a prevalere. Non più Davide contro Golia, ma scontro tra Titani. La partita di sabato si presenta esattamente così, con due squadre in lotta per lo scudetto, e gli azzurri sorprendentemente primi, con due punti di vantaggio. Pochi, perchè mancano tante partite al termine, ma sufficienti a far pensare che gli uomini di Sarri potrebbero gioire anche per un pareggio, che lascerebbe le posizioni invariate. L'obbligo di 'fare' la partita, dunque, lo avranno i padroni di casa, cosa che potrebbe consentire al Napoli di agire di rimessa, sfruttando gli spazi che inevitabilmente i bianconeri dovranno lasciare. Troppo facile pensare quindi ad Higuain come possibile protagonista, ma è tutt'altro che improbabile che, se la partita dovesse svilupparsi come abbiamo appena detto, possano essere i

'tagli' di Callejon e le incursioni di Hamsik a risultare determinanti. Comunque vada, la lotta per lo scudetto resterà aperta ed emozionante fino alla fine del campionato.

11/02/2016

JUVE - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. ORSATO.

Sabato sera big match a Torino, con il Napoli capolista che si recherà a far visita alla Juventus. Questi i precedenti tra le due formazioni. Il match sarà diretto dal Sig. Orsato di Schio. 78 gare giocate a Torino tra serie A, serie B, coppa Italia e coppa Uefa 50 vittorie della Juventus 21 pareggi 7 vittorie del Napoli 149 gol della Juventus 56 gol del Napoli Dirige il match Orsato di Schio (assistenti: Tonolini-Di Liberatore: IV Padovan; addizionali di linea Rocchi-Irrati)

11/02/2016

REGINI: NAPOLI GRANDE SQUADRA E GRUPPO STUPENDO.
IL DIFENSORE AZZURRO A RADIO KISS KISS: HO FATTO DI TUTTO PER VENIRE IN AZZURRO, RINGRAZIO LA SOCIETÀ E SARRI PER LA FIDUCIA.

"Ho fatto tutto il possibile per venire al Napoli, ringrazio la Società e mister Sarri per la stima e la fiducia". Le prime parole di Vasco Regini in azzurro, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss, sono di gioia e di entusiasmo per la sua nuova avventura. Il difensore si allena al Centro Tecnico da più di una settimana ed sta già respirando pienamente il clima di Castelvolturno: "Il gruppo mi ha accolto benissimo, mi sono pienamente integrato, qui ci sono ragazzi stupendi e mi trovo a meraviglia. Appena ho saputo a gennaio che c'era la possibilità di andare al Napoli ho cercato a tutti i costi di arrivare in azzurro e per fortuna la trattativa è andata a buon fine". Conosci Sarri e Sarri conosce te: "Sì, ho lavorato un anno ad Empoli con Sarri, ho cominciato come esterno poi ho giocato come centrale sinistro ed ho svoltato in quel ruolo. Qui ritrovo un allenatore che può darmi ancora tanto e che saprà farmi esprimere al massimo". Hai visto da avversario il Napoli con la Samp, che percezione avesti? "Posso dire che la sensazione che avemmo all'andata dopo il primo tempo è quella di dire: ragazzi limitiamo i danni che possiamo uscirne male. Poi nel secondo tempo per fortuna riuscimmo a risalire, però si vedeva già il potenziale del Napoli e la mano di Sarri. Ero certo che questa squadra avrebbe lottato per il vertice". Conosci bene anche Insigne: "Lorenzo lo conosco dai tempi di Foggia, ci ho giocato anche nelle giovanili delle Nazionali e si vedeva sin da allora che aveva un talento enorme. L'ho ritrovato qui che è un campione completo e mi ha fatto piacere riabbracciarlo". Ora che lo vedi da vicino, quanto è forte Higuain? "Onestamente credo sia l'attaccante più completo che ci sia al mondo. Ci avevo giocato contro ma a vederlo da vicino si nota ancor di più quanto sia un fuoriclasse e quanto è importante per la squadra anche per l'aspetto umano". Stai vivendo una delle settimane più intense a Castelvolturno, quella che anticipa il big match con la Juve: "Sì, sicuramente settimana molto intensa ma anche serena. Si lavora come sempre, da quando sono qui ho visto un modo di preparare la gara nei minimi dettagli come è nella consuetudine di Sarri.E' una partita importante, ma ce ne sono altra davanti. Bisogna dare il massimo a Torino ma anche nel prosieguo. Dobbiamo interpretare ogni gara come una finale". Hai già avuto modo di visitare la città? "Sì, e devo dire che Napoli è stupenda. Una cosa e sentirlo dire, un'altra e vederla coi proprio occhi. Sto cercando casa ed avrò modo di visitare tutti i posti più belli della città, ma già sto apprezzando la bellezza che c'è qui". Conosci già la canzone del San Paolo? "Sì, è bellissima e ascoltarla allo stadio dà grandi emozioni. Speriamo che possa accompagnarci sempre da qui fino al termine della stagione". Cosa vuoi dire ai tifosi azzurri: "Sono contentissimo di essere qui, per me è una opportunità immensa, lavorerò tantissimo, so che posso dare il mio massimo contibuto alla squadra e sono felicissimo di indossare questa maglia così importante. Ringrazio tutti per la stupenda accoglienza e cercherò di ripagare con la stessa passione"

11/02/2016

JUVE - NAPOLI, POGBA: VOGLIAMO VINCERE, GIOCHIAMO PER QUESTO

È sereno, Pogba, all'antivigilia della partita contro il Napoli. La sua è la serenità di chi è conscio del suo valore e della forza della squadra: «Siamo tornati la grande Juve e non intendiamo certo fermarci - spiega ai microfoni di Sky - Abbiamo avuto un inizio complicato, ma poi ci siamo detti che dovevamo metterci la testa, e così abbiamo fatto, tornando a giocare ai nostri livelli». «Contro il Napoli – prosegue Paul – Vogliamo vincere, giochiamo per questo: è comunque importante fare punti». Già, perché l'obiettivo di Pogba è più a lungo termine: «Quello che conta davvero è essere primi alla fine. Adesso non lo siamo e non ci siamo abituati, ma la cosa principale è non perdere la testa, restare concentrati e puntare al successo finale». Pogba è un giocatore dal talento infinito, ma quello che conta per lui è anche e soprattutto la forza del gruppo: «Io mi sento uno dei leader della squadra, lo vedo in campo e mi accorgo che i miei compagni mi vogliono bene. Ma la cosa davvero importante per me è dare il massimo, sempre: se anche io non gioco benissimo ma ho dato il massimo e la squadra si esprime su alti livelli, sono felice lo stesso». Un percorso di maturità, quello di Paul, confermato anche dalla sua voglia continua di progredire: «Sono cresciuto, giocare tante partite mi ha aiutato a fare esperienza. Dovessi dire un aspetto del mio gioco su cui devo crescere, sceglierei il colpo di testa – sorride – Ma non ho intenzione di fermarmi: voglio continuare a dare il massimo e migliorare in tutti gli aspetti». Infine, due curiosità. La prima è legata alle reti di Pogba contro il Napoli: «Sono maggiormente legato al primo che ho segnato, nel 2012. C'era una palla alta, la ho chiamata, ho calciato col sinistro ed è venuto fuori un bel gol. Non so se "Pogboom" è nato in quell'occasione, sono i tifosi che lo devono dire». La seconda, inevitabile, sulla sua nuova pettinatura: «È ispirata da un cartone animato che guardavo anni fa. Per me è anche un modo di dire ai bambini che siamo tutti uguali e che siamo cresciuti tutti nello stesso modo».

12/02/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: JUVENTUS - NAPOLI, SINFONIA DA SCUDETTO.

Rappresentata per la prima volta a Vienna, domani sera anche Napoli attende la nona sinfonia di Maurizio "Beethoven" Sarri: la città ed il popolo napoletani trepidano per il big match con la Juventus, allo Stadium. In vantaggio dei due punti in classifica, gli azzurri punteranno alla vittoria per staccare maggiormente i bianconeri ma per ottenere la massima posta in palio dovranno disputare la partita "perfetta". Impresa certamente ardua, ma non impossibile soprattutto in considerazione del fatto che i bianconeri dovranno rinunciare a qualche pedina importante e che gli azzurri praticano il più bel calcio d'Italia. Dopo la gara con il Carpi, la settimana a Castel Volturno è stata una di quelle speciali prima di involarsi alla volta di Torino; allenatore e giocatori hanno ripetuto schemi di gioco e "note" per ben figurare dinanzi ad un pubblico orfano dei tifosi partenopei, amareggiati per non poter seguire la trasferta dei propri beniamini in una gara bivio per l'obiettivo scudetto. "Dottò, pure si rimanimm'ccá ' chistu core già sta llá" ! Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, non si arrende mai e dalla sacra scugnizzeria lancia la carica ai sostenitori azzurri, la passione per il Napoli non conosce distanze o privazioni, 'na voce sape chello ch'ha da fá, l'Ammore nun s'ha da fermá !.... Nessun anticipazione sulla formazione, chi scenderà in campo lo farà onorando come sempre la maglia. Un tempo questa era la sfida dei Maradona contro i Platini, oggi è quella degli Higuain contro i Dybala, dei Reina contro i Buffon, del miglior attacco contro la migliore difesa ma soprattutto è la partita di un popolo che desidera concretizzare da tempo il terzo Sogno. Dopo le otto vittorie consecutive, i napoletani attendono la sinfonia che include l' "Inno alla gioia": archetti e violini sono pronti, rullino i tamburi, in campo suonino gli orchestrali ed abbia inizio la musica..."Un giorno all'improvviso.....", Forza Napoli!

12/02/2016

SARRI: AVREMO UNO STADIO CONTRO, MA UNA CITTÀ INTERA A SPINGERCI. NON FIRMO PER UN PARI.

Alla vigilia del match scudetto Juventus-Napoli, il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Penso sia stata una vigilia normale. Si tratta di una partita importante, ma essendo a tre mesi dalla fine del campionato, è un partita importante e basta." Avere una difesa solida è un punto di partenza abbastanza importante. La Juve ce l'ha e noi stiamo cercando di averla." Sulla tattica: "Non penso che cambi molto per noi il loro modulo tattico, noi faremo la nostra partita. Ho visto i miei giocatori come tutte le settimane, con la solita intensità. Quindi credo che la partita si sia preparata con grande normalità." "Quando si affrontano squadre di alto livello, la differenza può farla la giocata di un singolo. Loro hanno tanti campioni, ma noi non siamo messi male da questo punto di vista." "Sarebbe bello dare una soddisfazione ai nostri tifosi e ci dispiace tantissimo che non ci siano a Torino. La trovo una grande ingiustizia e lo dissi anche quando i tifosi juventini non vennero a Napoli. Non credo che questi provvedimenti facciano bene al calcio italiano." "Buffon, Marchisio e Dybala sono tre giocatori fondamentali e importanti, ma non toglierei alla Juventus nessuno dei tre. Dobbiamo giocarcela ad armi pari." Io vengo dal basso, ma non provo nessuna forte emozione. Mi sento un dilettante che è arrivato ad alto livello, ma non considero la gara di domani come la più importante della mia carriera. Siete voi media che giudicate questa gara come la più importante, per me non è così." "Non avendo un obiettivo finale, possiamo giocarci la partita con grande serenità. La tensione dovrebbe essere più sulla Juventus perché, dal punto di vista sportivo, è la padrona del campionato. Ma noi non dobbiamo accontentarci, dobbiamo andare allo Stadium con la follia dei giovani e con l'esperienza dei veterani per fare una grande gara. Mi fido fortemente dei miei." "Non so se ci sia più di me nel Napoli o di più di Allegri nella Juve. Certamente io sono qui da meno tempo e devo ammettere che la gestione del tecnico bianconero è stata perfetta perché non era facile subentrare a Conte." "Noi andremo a giocare il nostro calcio, perché le statistiche dicono che quando smettiamo di fare gioco iniziamo a subire e diventiamo una squadra vulnerabile. Magari non ci riusciremo, però l'obiettivo è quello di provarci. I nostri ragazzi non devono essere tesi, l'obiettivo è solo fare una grande prestazione." "La Juventus fa certamente una partita più fisica, mentre noi giochiamo di più la palla non cercando l'uno contro uno. E' una diversa interpretazione di gioco. Sono certamente più abituati a questo tipo di gare, ma mi piacerebbe che anche i miei ragazzi si abituassero. Se così fosse saremmo a un buon punto. Comunque l'esperienza non è tutto, altrimenti giocherebbe ancora Gigi Riva (ride, ndr). "L'unica via che abbiamo per vincere è proporre gioco. Poi un conto è parlarne, un conto è farlo. Io in panchina non ho un joystik, bisogna anche vedere cosa fanno gli avversari.Non ho visto una settimana diversa dalle altre. Ho visto lo stesso entusiasmo che vedo da tanti mesi ormai." "Penso che i tifosi del Napoli siano molto più maturi di come vengono dipinti. E' una tifoseria che trasmette tanto, e l'aspetto più importante per noi è questo, dare una grande soddisfazione a loro." "Loro negli ultimi anni hanno fatto dell'ampiezza il loro punto di forza e sicuramente ultimamente Cuadrado ha fatto la differenza. Ma noi abbiamo Insigne e Callejon quindi non vedo di cosa dovremmo aver paura." Sull'arbitro: "Orsato in campo è un arbitro straordinario. Capita che mi chiedano opinioni su alcuni episodi, ma non ho niente da dire sugli arbitri." "Noi sappiamo che per la nostra gente non è una partita normale, quindi dobbiamo andare in campo con la consapevolezza che abbiamo uno stadio contro, ma una città dietro che ci spinge, quindi vogliamo dar loro un'enorme soddisfazione. Se i tifosi vedranno che i ragazzi fanno una partita d'orgoglio e di cuore, oltre che di gioco, sono sicuro che saranno soddisfatti al di là di come andrà a finire. Andremo lì a viso aperto, non firmo per il pari."

12/02/2016

NAPOLI E JUVENTUS, UNO SCUDETTO PER DUE

La ventiquattresima giornata di serie A ha sancito un verdetto quasi inappellabile, ovvero che salvo colpi di scena clamorosi lo scudetto sarà una questione tra Napoli e Juventus visti anche i continui passi falsi delle inseguitrici. Peraltro, come uno scherzo teso dal destino proprio nella settimana di Carnevale, il calendario propone lo scontro diretto tra le due concorrenti allo Juventus Stadium. Le due squadre ci arrivano distanziate di due punti, a vantaggio dei partenopei, e con una lunga striscia di vittorie consecutive ottenute (8 per il Napoli, addirittura 14 per i bianconeri). Tuttavia le differenze tecnico-tattiche tra le due compagini sono numerose ma anche l'esperienza e l'attitudine a lottare per grandi traguardi è piuttosto diversa. Infatti mentre il progetto Napoli è relativamente giovane ed è un work in progress partito dalla Serie C, la Società presieduta dalla famiglia Agnelli è abituata a stazionare ai vertici del calcio europeo, basti pensare che lo scorso anno la Juventus ha disputato la finale di Champions League ed è stata battuta solo da una grande squadra come il Barcellona. Tatticamente le due squadre giocano in maniera decisamente diversa; Sarri dalla terza gara di questo campionato ha adottato stabilmente il 4-3-3, Allegri non ha uno "spartito" ben definito avendo iniziato con un 4-3-1-2, successivamente modificato in 3-5-2 senza disdegnare qualche volta il 4-3-3, grazie anche alla rosa a sua disposizione ben più ampia rispetto a quella azzurra. Sotto questo punto di vista c'è da dire che il tecnico dei partenopei varia poco l'undici titolare adottando un turn-over razionale mentre il tecnico ex Milan cambia spesso formazione anche a causa di qualche infortunio di troppo subito dai suoi. Il Napoli gioca un calcio più spettacolare con un fraseggio continuo e cambi di gioco repentini, la palla viaggia veloce e la fase propositiva è continua anche nelle situazioni di vantaggio, e anche per questo motivo detiene la palma di miglior attacco del campionato avendo realizzato ben 53 goal. La Juventus, viceversa, è più cinica, talvolta aspetta l'avversario adeguandosi tatticamente ad esso per poi sfruttare le

ripartenze con transazioni genaralmente in verticale, e questo fa si che al momento è la migliore difesa del campionato con sole 15 reti al passivo. Quindi due squadre diverse ma con la medesima voglia di primeggiare che si contenderanno la posta in palio in un match di alti contenuti tecnici nel quale il risultato finale non sarà decisivo per l'assegnazione del titolo ma sarà oltremodo indicativo per il finale di stagione.

12/02/2016

JUVENTUS - NAPOLI, ALLEGRI: SARÀ UNA GRANDE PARTITA, MA NON ANCORA DECISIVA.

Juve-Napoli è una di quelle partite che, letteralmente, si presentano da sole. Inutile ricordare le suggestioni che la sfida fra la prima e la seconda in classifica propone, ma Mister Allegri, in conferenza stampa a Vinovo, batte più volte su un concetto, per lui fondamentale: «Non sarà decisiva per le sorti del campionato. Abbiamo davanti a noi ancora una serie di incontri fondamentali, e per arrivare al 16 maggio mancheranno ancora altre 13 partite dopo quella di domani». Detto questo, Allegri entra nei temi della sfida: «C'è da aspettarsi una bella partita, dal punto di vista tattico e tecnico. La dobbiamo affrontare con la serenità necessaria, senza ansia da risultato, anche se siamo coscienti che servirà una grande prestazione per avere ragione del Napoli. Le due squadre si conoscono bene, l'aspetto psicologico è fondamentale, d'altronde è una partita da "tripla"». Focus sui nostri avversari: «Hanno 56 punti in classifica, stanno dimostrando tutto il loro valore, sono in ottima condizione. Hanno una grande forza nei singoli, come Higuain, che sta disputando forse la migliore stagione della sua carriera, con una proiezione, se continua così attorno ai 40 gol a fine campionato. Ma accanto a lui c'è un grande collettivo, ci sono i giocatori che gli fanno arrivare palloni: la squadra e il singolo giocatore si armonizzano a vicenda. E poi hanno un allenatore che sta lavorando molto bene, dimostrando con il lavoro le sue qualità». Aggiunge il Mister: «Per ora la differenza la fa la partita dell'andata, in cui abbiamo perso, oltre che per una loro buona prestazione, per alcuni errori nostri in fase difensiva: non a caso abbiamo esattamente tre punti in meno dello scorso anno a questo punto del campionato. Domani sarà diverso, sarà la sfida fra due squadre che stanno facendo bene e che si giocheranno lo scudetto fino alla fine, senza escludere anche le avversarie più indietro, che possono rientrare». Logico quindi che per i bianconeri le motivazioni siano fortissime: «Dico sempre ai ragazzi di immaginare come ci si possa sentire, a maggio, ad aver vinto il quinto scudetto di fila: un fatto storico per la Juve, che non si verifica dagli anni '30, tanto più difficile in un contesto di calcio moderno. È quello l'obiettivo cui dobbiamo puntare – ribadisce – Dobbiamo confermare di avere la forza per gestire questo tipo di partite, se si considera che più ci si avvicina a maggio, più le sfide sono decisive». La Juve è più abituata del Napoli a gestire questo tipo di appuntamenti? «Da un certo punto di vista si, ma loro hanno numerosi giocatori di caratura internazionale, che sono abituati a match del genere. Domani una spinta in più per noi arriverà anche dallo Stadium, che è il nostro "fortino": il pubblico ci darà una grande mano, specie in momenti in cui la partita sarà più difficile». Infine, focus sulla preparazione fisica e tecnica, e sulla squadra: «Sono soddisfatto di questa settimana: giocare ogni tre giorni è meglio, ma avevamo comunque bisogno di recuperare. La rimonta è costata fatica e anche i prossimi mesi saranno molto impegnativi». Quando al modulo difensivo: «Non so se domani giocheremo a 3 o a 4 in difesa, valuterò nelle prossime ore: siamo abituati a entrambi i moduli, cambiano solo le caratteristiche dei giocatori che schiererò». Khedira sarà della partita? «Anche lui è da valutare, se sarà convocato potrebbe essere utilizzato. In attacco, a fianco a Dybala, potranno giocare o Zaza o Morata. Quanto agli infortunati, a parte Caceres che purtroppo ha concluso la stagione, abbiamo Asamoah che è sulla via del recupero, e poi Chiellini e Mandzukic di cui monitoriamo la situazione. Pereyra sta continuando ad accumulare minutaggio ed è un bene, il suo apporto è positivo». E una parola su Rugani: «Daniele sta lavorando bene, è cresciuto e non a caso gioca di più. È arrivato qui, passando a un sistema di gioco completamente diverso da quello cui era abituato, e ha davanti alcuni fra i difensori più forti d'Europa. Il mio compito è gestirlo bene, come tutti gli altri giovani: a Frosinone, domenica, avevamo molti giocatori in campo nati fra il 1990 e il 1994: questo significa che, indipendentemente da come andrà questa stagione, stiamo lavorando bene per il futuro della Juventus». Sono 22 i convocati da Massimiliano Allegri per Juventus-Napoli, big match della sesta giornata di ritorno, in programma sabato sera allo Stadium. Questo l'elenco diramato dal tecnico al termine dell'allenamento di rifinitura sostenuto questo pomeriggio a Vinovo: 1 Buffon 6 Khedira 7 Zaza 8 Marchisio 9 Morata 10 Pogba 11 Hernanes 12 Alex Sandro 15 Barzagli 16 Cuadrado 19 Bonucci 20 Padoin 21 Dybala 24 Rugani 25 Neto 26 Lichtsteiner 27 Sturaro 33 Evra 34 Rubinho 37 Pereyra 39 Favilli 46 Romagna

12/02/2016

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI. I CONVOCATI PER IL MATCH CON LA JUVE.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Torino contro la Juventus per l'anticipo della 25esima giornata di Serie A di domani sera (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente lavoro di possesso palla. Di seguito allenamento tecnico tattico e chiusura con partitina a campo ridotto. A parte Grassi, che prosegue gradualmente nella sua tabella personalizzata, i calciatori azzurri stanno tutti bene e sono a disposizione di Sarri. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Strinic, Ghoulam, Albiol, Regini, Koulibaly, Chiriches, Allan, David Lopez, Chalobah, Jorginho, Valdifiori, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

13/02/2016

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

E venne il giorno di Juventus-Napoli, match valevole per la venticinquesima giornata di serie A ma non solo. Infatti, la gara contro i bianconeri è da sempre particolare per i tifosi partenopei e quest'anno lo è ancora di più visto che le due squadre occupano il primo ed il secondo posto con la Vecchia Signora che insegue a due lunghezze di distanza. Pertanto, oltre alla grande rivalità sportiva, è evidente il peso specifico che la posta in palio regala sebbene mancheranno ancora tante partite sino alla fine del campionato. Allegri deve far fronte a qualche assenza importante come quella di Mandzukic e soprattutto Chiellini che presumibilmente costringerà il tecnico livornese a rivedere l'assetto tattico abituale passando alla difesa a quattro. Non più, quindi, il 3-5-2 ma 4-4-2 con la variabile Cuadrado che sulla destra può anche diventare attaccante aggiunto. È tuttavia la posizione di Dybala a preoccupare Sarri visto che il talento argentino non occupa una zona fissa in mezzo al campo anzi si abbassa molto per prendere palla e ripartire con degli strappi in verticale che sono parte integrante del suo enorme bagaglio tecnico. Da parte sua Sarri ha a disposizione tutti gli effettivi e salvo colpi di scena dell'ultima ora dovrebbe schierare l'undici titolare con il rientro di Jorginho in cabina di regia. Dovremmo assistere almeno inizialmente ad una partita a scacchi dove ciascuno dei contendenti attende la mossa dell'altro senza scoprirsi oltremisura per non favorire l'avversario. Molti saranno i duelli in ogni zona del campo ed ognuno di essi potrebbe essere determinante sull'esito finale vista la qualità di tutti i protagonisti. In particolare a centrocampo ci sarà la fisicità dei bianconeri al cospetto della tecnica degli azzurri e da qui potrebbero venire i maggiori pericoli per entrambe le compagini. Un altro fattore determinante potrebbe essere la posizione di Cuadrado molto larga sulla sinistra difensiva del Napoli dove gli azzurri difendono meno bene che a destra. Non è escluso che all'ultimo momento Sarri schieri Strinic che ha caratteristiche più difensive rispetto a Ghoulam proprio per arginare le giocate del calciatore colombiano. Il Napoli non dovrà commettere l'errore di snaturare il proprio gioco vista l'importanza della gara e l'ambiente che sicuramente giocherà a favore dei padroni di casa. Dovrà scendere in campo con la solita autorevolezza cercando di pressare alto per non concedere campo ai bianconeri; gli uomini d'attacco juventini, in particolare Morata, Dybala e Cuadrado, dovrebbero essere tenuti d'occhio quasi a uomo cercando l'anticipo perché una volta in possesso della sfera sono molto rapidi ad attaccare gli spazi. Nel caso la Juventus si dovesse schierare a tre in difesa, magari anche a gara in corso, è opportuno che Callejon ed Insigne si accentrino per dare sostegno ad Higuain che altrimenti si ritroverebbe ingabbiato nella retroguardia juventina. Nel caso, invece, di una linea difensiva a quattro, gli esterni azzurri dovrebbero fare il movimento opposto, ovvero decentrarsi attirando su di loro i rispettivi marcatori allargando di fatto la difesa avversaria per favorire gli inserimenti da dietro di Hamsik ed Allan che sfrutterebbero le sponde di Higuain.

13/02/2016

NAPOLI, MALEDETTA SFORTUNA. AZZURRI CONDANNATI DA UN'AUTORETE
I BIANCONERI VINCONO 1-0, E SCAVALCANO I PARTENOPEI POSIZIONANDOSI AL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA.

La lunga attesa termina quando l'arbitro Orsato fischia l'inizio di Juventus – Napoli. Uno stadio bianconero contro oltre sei milioni di cuori che battono all'unisono, la squadra più titolata d'Italia contro quella che solo con Diego Armando Maradona è riuscita ad arrivare allo scudetto. L'amore infinito, però, è quello dei tifosi azzurri. E i giocatori, questo amore, lo sentono sulla pelle. Il Napoli è lucido, gioca con personalità, non ha intenzione di snaturarsi per putare al pareggio. Pressing alto, reparti stretti, nessun timore a giocare palla a terra nemmeno al limite della propria area di rigore. La Juventus non è brillante, Marchisio si fa notare per la sua imprecisione, Pogba gioca di fino ma sempre molto lontano dalla zona 'pericolosa', Dybala e Morata si scontrano con il muro formato da Albiol e Koulibaly. Occasioni vere non ce ne sono, ma il Napoli con due cross provoca brividi a Buffon, salvato da un intervento disperato di Bonucci nel primo caso, e dai pochi centimetri che mancano ad Higuain che si allunga disperatamente ma non riesce ad impattare la palla sull'assist di Callejon. Da calcio d'angolo, poi, Albiol colpisce a botta sicura, ma il portiere bianconero respinge. Nella ripresa, Allegri costretto a sostituire Bonucci, che nel primo tempo aveva subito un colpo al ginocchio scontrandosi con Khedia, poi per scelta tecnica richiama un impalpabile Morata e gioca la 'carta' Zaza. Orsato consente molto alla Juventus che gioca spesso al limite del regolamento e talvolta anche oltre, e comunque in tutti i casi dubbi finisce per premiare i padroni di casa. Proprio da un paio di situazioni nelle quali poteva esserci un fischio a favore del Napoli, nascono gli unici pericoli creati dai bianconeri, che con un tiro Dybala sfiorano la traversa. Sarri fa la sua prima mossa al 31esimo, richiamando Insigne, sostituito da Dries Mertens. Ma la storica fortuna della Juventus è in agguato, e si materializza nella deviazione beffarda che inganna Reina su un tiro innocuo di Zaza. Vantaggio assolutamente immeritato dei bianconeri, arrivato proprio quando Allegri pensava a difendere il pareggio, passando al 4-5-1 con l'ingresso di Sandro in luogo di Dybala. Grande amarezza in casa Napoli, ma il campionato resta apertissimo, e gli azzurri potranno giocarlo fino alla fine con ambizioni di scudetto.

13/02/2016

SARRI: ABBIAMO GIOCATO ALLA PARI DELLA JUVE, CON GRANDE PERSONALITÀ
IL TECNICO AZZURRO: SODDISFATTO DELL'ATTEGGIAMENTO, SCONFITTI PER UN EPISODIO MA HO VISTO CARATTERE E GIUSTA MENTALITÀ

"Abbiamo giocato alla pari con la Juve dimostrando grande personalità. Dobbiamo prendere il meglio da questa gara e proseguire con lo stesso carattere fino alla fine". Maurizio Sarri mostra orgoglio per la prestazione del suo Napoli allo Juventus Stadium. Azzurri che hanno tenuto il campo con grande autorevolezza. Il tecnico va al di là del risultato episodico e poco fortunato: "Chi ha spento la tv all'87esimo farà fatica a pensare che abbiamo perso. La differenza l'ha fatta un pizzico di fortuna in più per la Juve e in meno per noi. Il Napoli ha fatto una grandissima gara come applicazione difensiva, forse non abbiamo avuto la stessa determinazione in attacco, ma probabilmente è anche una questione di minore abitudine a questo tipo di match". "Oggi potevamo essere sicuramente più sfrontati in fase offensiva, ma è anche vero che grazie all'equilibrio abbiamo concesso alla Juve solo una palla e mezza da gol. La gara era bloccata, loro hanno dato l'impressione nel finale di voler portare l'epilogo sul pari. però c'è da dire che abbiamo tenuto testa ad una squadra che è tra le big di Europa. Sono contento perchè ho visto il carattere di una squadra importante che sta crescendo su alti livelli. Poi è chiaro che non è semplice fare gol ad una squadra che da 5 anni è una sorta di bunker difensivo". "Dobbiamo rimanere assolutamente serena, abbiamo giocato abbondantemente alla pari con la squadra regina del campionato negli ultimi 4 anni. Non abbiamo alcun obbligo di lottare con la Juve, perchè è una squadra di un'altra categoria, ma siamo contenti di essere stati ampiamente alla loro altezza. Adesso guardiamo avanti e pensiamo a giocare subito giovedì in Europa League" "Il tiro di Zaza sarebbe stato innocuo per Reina senza la sfortunata deviazione, ma sono episodi casuali che esistono nel calcio. Bisogna rimanere fortemente equilibrati come lo siamo stati dopo le vittorie". "Se oggi volevamo un riscontro, questo di stasera è un riscontro positivo perchè giocare alla pari con la Juve non capita spesso nè in Italia, nè in Europa. Poi se l'avessimo vinta o pareggiata il giudizio generale sarebbe stato lo stesso da parte mia, perchè ho visto personalità. Questo mi rende soddisfatto. Poi c'è sempre da migliorare e cercheremo di farlo da qui alla fine".

14/02/2016

JUVENTUS-NAPOLI 1-0, ZAZA 'MAN OF THE MATCH' DELLO STADIUM. PARTENOPEI K.O. DOPO 9 TURNI

Nel match più atteso del campionato la Juventus ritrova la vetta dopo una lunga rincorsa condita dalle 15 vittorie consecutive che hanno permesso alla squadra di Allegri di sorpassare il Napoli di Sarri proprio nello scontro diretto dello Stadium. In un match in cui il tatticismo l'ha fatta da padrone, a decidere l'incontro è il tiro dal limite dell'area di Simone Zaza all'88', deviato in modo decisivo da Albiol che condanna i partenopei alla quinta sconfitta in altrettante gare nel nuovo impianto piemontese. Sin dalle prime battute di gioco si è visto il solito Napoli di Sarri provare a prendere in mano le redini dell'incontro tramite la consueta rete fitta di passaggi per scardinare l'estrema organizzazione dei bianconeri schierati da Allegri in fase di non possesso con un 4-4-2 puro. Nella prima frazione di gioco è il Napoli ad avvicinarsi potenzialmente al gol su un cross di Hysaj diretto sulla fronte di Higuain anticipato da uno stoico Bonucci. Il match non è particolarmente divertente e di occasioni vere e proprie non se ne contano sino al tentativo di Dybala nella seconda frazione di gioco: l'argentino da posizione a lui congeniale spedisce di poco alto il pallone servitogli da Pogba, magistrale nello stop di petto e nel servizio al compagno. La gara continua su ritmi abbastanza blandi e, quando tutto lasciava presagire ad un pareggio, Zaza trova l'episodio che sblocca il match. La divisione della posta in palio sarebbe stato il giusto epilogo di una partita giocata sotto ritmo e con rare occasioni limpide di trovare la via del gol; ora, per il Napoli, ci sarà da vedere la reazione sotto il profilo psicologico dopo una sconfitta che sicuramente ha lasciato l'amaro in bocca per il modo in cui è arrivata; reazione che verrà testata subito giovedì prossimo quando il Napoli farà visita al Villarreal in un match dalle mille insidie e da affrontare nell'unico modo che Sarri ha saputo imprimere ai propri ragazzi e che forse stasera è mancato: sfrontatezza e bel gioco !

14/02/2016

UNA DEVIAZIONE DI ALBIOL SU TIRO DI ZAZA ALL'88' COSTRINGE IL NAPOLI AL K.O. LA JUVE È PRIMA

Alla 25esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli gioca a Torino contro la Juventus da capolista. Un fatto inedito nell'era De Laurentiis. Sarri manda in campo l'11 titolare con Reina in porta, Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa, mentre a centrocampo Allan e Hamsik completano la linea mediana con Jorginho. In attacco Callejon, Higuain ed Insigne. Arbitra Orsato di Schio. Inizio blando. Il Napoli controlla. Il suo gioco è più fluido di quello dei bianconeri. Reina non è mai veramente impegnato e le occasioni di Cuadrado e Dybala sono normale amministrazione. Anzi, a ridosso della mezz'ora è del Napoli l'occasione più vera: su cross di Hysaj, Bonucci è bravo e fortunato a spingere la palla in calcio d'angolo prima dell'arrivo di Higuain che avrebbe avuto vita facile di fronte a Buffon. Sull'angolo susseguente di Jorginho, Albiol va troppo morbido alla conclusione e Buffon si salva con un grosso sospiro di sollievo. A fine del primo tempo, lo 0-0 è però il risultato più giusto. Nella ripresa, il Napoli alza i toni agonistici e tecnici. Bloccato Cuadrado, aumentano le difficoltà di Dybala e Morata, tanto che Allegri manda dentro Zaza al posto dello spagnolo. Sarri manda dentro Mertens. Che lo 0-0 non sia cattivo risultato per la Juve lo si capisce quando Allegri toglie Dybala dal campo e mette Alex Sandro. Il pari è il risultato perfetto di questa partita, ma a 2 minuti dalla fine, un tiro senza pretese di Zaza viene deviato da Albiol e scavalca Reina. Una beffa. Troppo poco il tempo per il neo entrato Gabbiadini (al posto di Allan) per poter trovare il meritatissimo pari azzurro. Come ammetterà anche Buffon a fine gara, il Napoli non avrebbe meritato la sconfitta. Ma nel calcio c'è un aspetto fondamentale: la fortuna. Il portiere juventino e i suoi compagni lo sanno bene. Quando non si riesce con la forza a vincere gli avversari, occorre un singolo episodio a cambiare una partita (e forse il campionato). Ma il Napoli non esce ridimensionato. Ora però occorrerà contare anche sulle forze altrui, ma mancano ancora 13 gare alla fine e il Napoli può provarci fino all'ultimo minuto del campionato. Un solo punto di vantaggio per la Juventus. Adesso la pressione è su di loro. E tra poco ricominciano le coppe europee.

14/02/2016

JUVE- NAPOLI 1-0, INSIGNE: MERITAVAMO IL PAREGGIO, PARTITA DA GRANDE SQUADRA
LA CARICA DI LORENZO: AMAREGGIATI SOLO DAL RISULTATO, PRESTAZIONE DI ALTO LIVELLO E ORA CI GIOCHEREMO 13 FINALI

"E' stato un Napoli di carattere che ha imposto il suo gioco. Siamo tutti amareggiati per il risultato ma anche consapevoli di aver disputato una partita da grande squadra". Lorenzo Insigne legge la sfida di Torino con maturità e realismo. Il Napoli ha mostrato di tenere il campo dei campioni d'Italia alla pari e con forza caratteriale. "Siamo venuti a Torino a giocare il nostro calcio. Per me abbiamo disputato una grande gara, il risultato era giustamente in parità poi è arrivato quell'episodio che ci ha punito nel finale. Abbiamo giocato con la stessa mentalità di sempre, queste sono le nostre caratteristiche e proseguiremo così. C'è ancora tanta strada da qui alla fine, queste 13 gare saranno per noi tutte finali e vogliamo rimanere in alto fino alla fine". "Stasera non ci è mancata certamente la personalità, abbiamo imposto la nostra manovra e ci siamo riusciti. Poi sappiamo che il calcio è fatto anche da espiosi. Usciamo con tanta amarezza ma anche orgoglio e consapevolezza di essere cresciuti come forza mentale e tecnica". "Dobbiamo stare tranquilli e guardare avanti. I tifosi saranno delusi ma hanno visto che abbiamo dato il massimo, i napoletani ci staranno vicini fino al termine e lotteremo a testa alta anche per loro".

14/02/2016

NAPOLI, CHE BEFFA! ALLO SCADERE ZAZA BATTE REINA E GELA GLI AZZURRI. LA JUVENTUS VINCE 1-0.

Premessa: il campionato è lungo, e come non era vinto dal Napoli quando era primo in classifica con due punti sulla Juventus, non è vinto adesso dai bianconeri che di punti sui partenopei ne hanno solo uno. A tredici giornate e quindi trentanove punti dal traguardo, le pagine da colorare nel libro di un campionato che fino ad ora era a tinte azzurre e che adesso è più grigio che bianconero, sono ancora tante, tantissime. E una gara non può cambiare le prospettive. Soprattutto una gara così. Si, perchè al di lá dell'uno a zero finale, ci sono novanta minuti che non possono e non devono passare inosservati. Gli azzurri hanno tenuto testa all'armata juventina nel suo fortino inespugnabile (solo una sconfitta nelle ultime cinquantaquattro in casa per la Juve) per l'intera gara, e a tratti sono sembrati più propositivi nel cercare quel gol che avrebbe mandato in delirio un'intera città che invece è stata gelata da un episodio sfortunato. Avvisaglie di un gol bianconero non c'erano, anzi. Il cambio Dybala-Alex Sandro faceva pensare a tutto tranne che ad un assalto della vecchia signora. E invece proprio quel cambio ha forse fatto abbassare la guardia agli azzurri, convinti ormai di portare il pareggio a casa. La rabbia di Reina dopo il gol e al fischio finale lasciano spazio a pochissimi dubbi: questa gara non andava persa. Non così. Ora bisogna ripartire, e dimostrare ancora una volta a scettici e disfattisti che questa squadra merita di vincere questo campionato, per gioco e personalità. E proprio quest'ultima sarà l'ago della bilancia delle prossime gare: Villarreal, Milan, ancora Villarreal e Fiorentina nel prossimi quindici giorni diranno molto, se non tutto, sulle ambizioni azzurre di questo finale di stagione. È il momento di dare il massimo.

14/02/2016

JUVENTUS - NAPOLI 1-0: UNA PARTITA A SCACCHI DECISA DA ZAZA

Un'ottima stabilità difensiva e un unico squillo in attacco, questo è bastato alla juve per battere il Napoli e portarsi in cima alla classifica dopo una straordinaria striscia record di 15 vittorie consecutive. La tanto attesa partita tra le prime due della classe, ha deluso un pò le aspettative. Il match è stato bloccato su tutti i reparti, e le due squadre, corte e compatte, si sono temute e rispettate a vicenda. La tensione era palese in tutti i giocatori, che hanno preferito solo le.giocate facili ai tocchi di classe ai quali ci hanno abituato durante il campionato. Ne ha risentito il gioco, per nulla spettacolare con ritmi blandi e pochissime azioni da gol. Bravo Buffon a salvare il risultato su tiro ravvicinato di Raul Albiol, e ancora meglio l'intervento di Bonucci che evita al Pipita di battere di testa a porta spalancata. Occasione sfiorata anche da Dybala, che spara alto a pochi passi da Reina. Un match equilibrato insomma che sarebbe dovuto finire sullo zero a zero ma che è stato vinto da Allegri, coraggioso a buttare nella mischia Zaza togliendo Morata. Ed è stato proprio l'attaccante meno atteso, quello appena inserito, con un tiro da fuori area, deviato da un difensore azzuro, a regalare i tre punti ai bianconeri a soli tre minuti dalla fine. Sarri ha atteso forse troppo per fare i cambi. Concedere a Gabbiadini un solo minuto di gioco, togliendo Allan non è servito a nulla. Bisognava forse azzardare qualche mossa qualche minuto prima. Nonostante la sconfitta il Napoli esce dallo Juventus Stadium a testa alta, e all'aeroporto è stato accolto da migliaia di tifosi ancora fiduciosi. Nulla è ancora stabilito, mancano molte partite ancora alla fine del campionato, e il distacco tra le due squadre è di un solo punto. Ora entriamo nel momento clou e più delicato dell'anno anche perché ritornano le competizioni Europee.

15/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. GRASSI HA LAVORATO CON IL GRUPPO.

Il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Villarreal al Madrigal per l'andata dei sedicesimi di Europa League di giovedì alle ore 19. Seduta pomeridiana divisa con la squadra divida in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato a Torino sabato, mentre per gli altri uomini della rosa esercizi di attivazione e serie di partitine 6 contro 6. Grassi ha svolo allenamento col gruppo. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

16/02/2016

VILLARREAL - NAPOLI: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEL RISCATTO.

Riscatto. E' questa la parola d'ordine per il Napoli che giovedi sarà impegnato contro il Villarreal, in trasferta, nella gara di andata valida per i 16° di Europe League. La sfortunata sconfitta subita a Torino non deve far dimenticare quanto di buono, anzi di eccellente hanno costruito Sarri ed i suoi ragazzi. Nulla è perduto, un solo punto di svantaggio dalla Juve è certamente recuperabile atteso che ci sono ancora 13 partite da disputare con 39 punti in palio. Lunedi il Napoli ospiterà il Milan al San Paolo, in un altro big match, considerato che i rossoneri non sono più gli stessi sonoramente battuti al Meazza ma sono in evidente ripresa e vivono anche un buon momento di condizione. Nel frattempo, giovedi, c'e' la trasferta spagnola. Turnover o no? Questo il dilemma. Probabilmente si, riteniamo noi. Ci potrebbero essere tre o quattro cambi, in maniera da consentire di tirare il fiato a chi finora ha speso tanto. Spazio allora a Chiriches, Strinic, Mertens, Lopez e chissà che un turno di riposo o almeno per una parte di gara, non possa essere concesso a Hamsik e Higuain per averli poi al meglio nello scontro casalingo con i rossoneri. Certo, con il Villarreal la partita sarà impegnativa e ci vorraà il miglior Napoli per portare a casa un risultato positivo. Rispetto alla gara con la Juve, che è stata affrontata con grande personalità occorrerà pero' essere più incisivi in zona gol, cosa che non dovrebbe essere complicata considerato che gli azzurri in attacco sanno essere sempre molto pericolosi.

16/02/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. PALESTRA PER JORGINHO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Villarreal al Madrigal per l'andata dei sedicesimi di Europa League di giovedì alle ore 19. La squadra ha svolto attivazione ed esercizi fisici con ostacoli bassi in avvio. Successivamente partitina a campo ridotto e seduta tecnico tattica. Jorginho ha fatto solo palestra per i postumi di un attacco influenzale. Domani allenameno di mattina e partenza per la Spagna.

17/02/2016

NAPOLI, NULLA È PERDUTO. BISOGNA RIPARTIRE ALLA GRANDE PER GIOCARSELA FINO ALLA FINE

NOTA DI MERITO PER LA TIFOSERIA, CHE HA COMUNQUE ACCOLTO CON GRANDE ENTUSIASMO I CALCIATORI A CAPODICHINO DOPO LA SCONFITTA CON LA JUVENTUS

I bianconeri hanno prevalso di misura nella sfida disputata contro il Napoli allo Juventus Stadium grazie al fortunoso goal di Zaza nel finale sfruttando a loro favore il classico episodio, spesso decisivo in simili circostanze. In una gara tatticamente bloccata, nella quale la volontà di annullare le armi dell'avversario ha prevalso sul desiderio di proporre calcio, il Napoli non ha assolutamente demeritato e non esce ridimensionato dalla trasferta in casa dei detentori del titolo. La formazione azzurra ha saputo tenere testa, giocando alla pari, ad avversari che da cinque anni a questa parte sono abituati ad affrontare scontri ad alto livello e sono soliti sbagliarli raramente. Chi va a sfidare la Juventus sul suo terreno abitualmente o subisce il dominio bianconero o per sperare di sopravvivere deve impostare una partita esclusivamente difensiva chiudendo gli spazi per poi magari soccombere davanti alla giocata del singolo. La compagine allenata da Allegri non ha impensierito Reina in maniera significativa e ha forse segnato la differenza a suo favore interpretando magistralmente la gara dal punto di vista difensivo con le due linee di difesa e centrocampo molto strette tra loro per fare densità e togliere la profondità che risulta vitale per lo sviluppo delle trame di gioco azzurre. Numerose le azioni in cui appariva evidente la disposizione tattica particolarmente prudente attuata dai bianconeri con tutta la formazione completamente dietro la linea della palla in fase di non possesso. La linea arretrata juventina ha annullato l'attacco napoletano con Higuain isolato e stritolato nella morsa tra Bonucci e Barzagli prima e francobollato poi dal secondo dopo l'uscita del centrale della nazionale italiana. Peso rilevante nel duello in mediana ha assunto la maggiore fisicità dei bianconeri molto più imponenti da questo punto di vista e abili nel contrasto rispetto alla capacità dei rivali di recuperare il pallone sporcando le linee di passaggio avversarie. Certamente Buffon e compagni hanno ricevuto una notevole iniezione di fiducia con la conquista del risultato pieno anche se la legge dei grandi numeri e il calcolo delle probabilità dimostrano come ad ogni incontro aumentino le possibilità che la serie di vittorie consecutive si fermi. Paradossalmente la compagine partenopea pur perdendo ha forse fornito la sua migliore prestazione difensiva in quest'annata. Il Napoli pur disputando una gara accorta dal punto di vista tattico, con l'annullamento delle principali opzioni offensive juventine, ha disatteso i propositi espressi dal proprio allenatore nella conferenza stampa della vigilia. Gli azzurri non hanno saputo ripetere le brillanti prestazioni sul piano del gioco offerte in tantissime occasioni, è forse mancato quel pizzico di sfrontatezza necessario per giocare a viso aperto, scelta che avrebbe teoricamente potuto risolversi anche in un'"imbarcata" ma che avrebbe certamente reso meno tranquilla la serata vissuta dalla retroguardia bianconera. Nulla è perduto, gli azzurri ,apparsi in buona condizione fisica, devono prontamente reagire allo sfortunato episodio ritrovando la loro spaventosa intensità per imporre il gioco che li ha portati in vetta al campionato. Il reparto offensivo che ha sofferto il confronto con la migliore difesa della serie A degli ultimi cinque anni e si è sacrificato, con Insigne e Callejon, in un notevole lavoro di ripiegamento per aiutare Hysaj e Ghoulam in fase di non possesso deve ritrovare la sua brillantezza. Hamsik e Higuain a Torino hanno disputato una gara impalpabile e sicuramente rappresenteranno due opzioni fondamentali per la pronta reazione dell'undici allenato da Sarri. Al mister va dato il merito di aver messo la squadra nelle condizioni per interpretare in maniera ottimale dal punto di vista tattico una gara che non permetteva al Napoli lo sviluppo delle sue peculiarità. Continuare a pensare partita per partita può rappresentare il miglior modo per procedere tirando poi le somme alla fine della stagione. La società potrà certamente trarre proficue indicazioni dal confronto con una rivale di tale livello rendendosi conto che per competere stabilmente a determinati livelli occorre inserire in rosa elementi con un tasso qualitativo sempre crescente e magari,senza snaturare la predominante componente tecnica, completare l'organico con quella dose di fisicità che non guasta in determinate tipologie di partite. Nota di merito per la tifoseria che ha confermato l'esistenza di una fortissima alchimia a sostegno del progetto Napoli apprezzando la prestazione della squadra e riversandosi in massa all'ingresso dell'aeroporto di Capodichino a tarda notte per accogliere i giocatori e lanciare alla squadra l'inequivocabile messaggio di un sostegno totale fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata di campionato.

17/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL VILLARREAL.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Villarreal al Madrigal per l'andata dei sedicesimi di Europa League di domani alle ore 19. La squadra ha svolto attivazione in avvio. Successivamente partitina a campo ridotto e seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni su calcio da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Albiol, Chiriches, Koulibaly, Hjsay, Strinic, Ghoulam, Valdifiori, Allan, David Lopez, Hamsik, Callejon, El Kaddouri, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Higuain.

17/02/2016

CON L'OPPORTUNITÀ DI RIALZARSI CONTRO IL VILLARREAL, PER L'EURONAPOLI INIZIA LA FASE CALDA.

Con ancora in mente il minuto ottantotto di quella maledetta partita allo Juventus Stadium, gli azzurri, capitanati da Sarri e soprattutto dal carattere di Pepe Reina, si sono ritrovati a Castelvolturno nella giornata di lunedì dandosi un unico obiettivo: tornare a vincere per dimostrare alla gente, e soprattutto a se stessi, di essere un gruppo che merita i complimenti ricevuti fino a pochi giorni fa. Sarà la prova del nove. Uno degli ultimi esami che potrebbero portare alla laurea nel mese di maggio, quando tutto si deciderà. Prevedibilmente ampio il turn over del tecnico azzurro; davanti a Reina, sicuro del posto, potrebbero agire Maggio, Chiriches, Koulibaly e Strinic. A centrocampo si potrebbero rivedere Valdifiori e David Lopez, con Allan favorito su Hamsik a completare il terzetto. Davanti il grande dubbio è Jose Callejon. Lo spagnolo, infatti, è fondamentale negli equilibri dell'undici partenopeo, e questo fa propendere per un suo utilizzo. Ma le quattro gare in quattordici giorni potrebbe portare mister Sarri a lasciarlo a riposo e a preferirgli Omar El Kaddouri, sempre pronto quando è stato chiamato in causa. Il reparto offensivo sarà probabilmente completato da Mertens e Gabbiadini, che con cinque e quattro gol in Europa League, rappresentano una certezza e non farebbero rimpiangere l'assenza del pipita Higuin, che resterebbe a riposo in vista della gara col Milan di lunedì prossimo. Previsto ampio turn over anche nelle fila degli spagnoli, che però avranno dalla loro il supporto del caldo "Madrigal", che evoca bellissimi ricordi in casa azzurra e soprattutto nella mente di Marek Hamsik. Fu lo slovacco infatti ad aprire le marcature in quel due a zero che portò il Napoli agli ottavi di Champions per la prima volta nella sua storia, e una città in delirio. Stavolta la posta in palio è certamente meno prestigiosa, ma altrettanto importante. Vincere aiuta a vincere.

18/02/2016

SARRI: VILLARREAL RIVALE FORTE MA CE LA GIOCHIAMO ALLA PARI
IL TECNICO: QUESTO NAPOLI PUÒ COMPETERE CONTRO CHIUNQUE. REINA: DOPO LA SFIDA CON LA JUVE SIAMO PIÙ CONVINTI E UNITI

Il Villarreal è un avversario molto forte, ma se giochiamo il nostro calcio, con la velocità giusta, possiamo competere contro chiunque". Maurizio Sarri determinato e caratteriale alla vigilia del match del Madrigal. Il tecnico azzurro analizza le possibili difficoltà della gara ma garantisce sulla convinzione della sua squadra: "Incontriamo una rivale di altissimo livello, sarà un match difficile ma dal canto nostro siamo consapevoli di poter giocare alla pari con i grandi Club europei. Non credo esista una favorita, direi che le percentuali di passaggio del turno siano alla pari, 50 e 50". "E' una partita sentita e molto stimolante in uno stadio in cui è bellissimo giocare anche per il calore. Gli avversari sono forti, accettiamo la sfida e vedremo alla fine come andrà. Di certo sono sicuro che, a prescindere da chi giocherà, faremo una gara di grandissima intensità" Ci sarà turnover? "Non lo so ancora, ma so che chi andrà in campo darà il massimo per cercare un risultato positivo. Poi non so quanti cambi farò, ma ciò che mi interessa è che chi giocherà lo farà con la massima convinzione e concentrazione. Mi fido del mio gruppo". Quanto è importante non concedere palle gol ad un attacco forte che ha in Soldado un bomber in grande evidenza? "Credo sarà inevitabile rischiare di concedere occasioni. La fase offensiva del Villarreal è di alto livello. Soldado è la loro punta di diamante ma hanno molti calciatori di qualità, una rosa di spessore allenata molto bene. Però noi sappiamo che se giochiamo il nostro calcio, con la velocità giusta, possiamo creare problemi a tutti e fare risultato sempre e contro ogni avversario". Stessa carica quella di Pepe Reina, il portiere che al Villarreal ha mosso i primi passi di una brillante carriera: "E' sempre bello tornare in un posto dove sei stato trattato con grandissimo affetto e stima. Ho tantissimi bei ricordi di questa città, mi sono formato qui come calciatore e ringrazio tutti. Ma domani il tempo si ferma perché penserò solo alla partita e so che ci aspettano 90 minuti per noi molto difficili. Il Villarreal è molto forte soprattutto in casa e giocheremo su un campo caldo" L'Europa League può distrarvi dal campionato? "Per noi tutte le competizioni sono importantissime, quando indossi la maglia del Napoli devi cercare di vincere sempre e comunque. Cercheremo di andare avanti su tutti i fronti" Qual è il morale dopo la sfida con la Juventus? "E' ottimo, deve essere alto per quello che abbiamo dimostrato a Torino. Dopo sabato siamo ancora più sicuri di noi e consapevoli di dover proseguire sulla stessa strada che abbiamo percorso sinora" Che tipo di partita ti aspetti domani? "Si affrontano due squadre che io credo e mi auguro possano giocare in Champions l'anno prossimo. Sarà una sfida che si disputerà sui 180 minuti, ma noi domani andremo in campo per ottenere il massimo come sempre". Poi un commento sul tweet scritto questa notte: "E' un messaggio rivolto a chiunque cerchi di destabilizzare il Napoli, per dire che non ci riuscirà. Siamo forti mentalmente e il vero popolo azzurro ci ama. Siamo forti e uniti e convinti di poter arrivare lontano"

18/02/2016

DE LAURENTIIS: IL NAPOLI È VIVO ED ANCORA PIÙ FORTE.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UNA SQUADRA CHE FA PUNTI E SPETTACOLO. SARRI È AMATO E RISPETTATO DAL GRUPPO

"Il Napoli è vivo ed ancora più forte dopo il match di Torino". Aurelio De Laurentiis parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a poche ore dalla gara con il Villarreal. Il Presidente carica la squadra ed analizza con entusiasmo il momento azzurro. "Il Napoli deve essere cosciente della sua capacità di giocare e di fare spettacolo. E' una squadra divertente ma che sa anche risolvere le partite. Allo Juventus Stadium abbiamo fatto un grande passo avanti, stavolta abbiamo perso solo per un incidente a pochi minuti dalla fine. E' stato uno sfortunato autogol, ma la squadra ha dimostrato grande personalità. Bisogna andare avanti senza piangersi addosso e proseguire il cammino". "Il Napoli è vivo, vegeto e cazzutissimo. I tifosi possono stare tranquilli perché noi lavoriamo per loro e chiunque volesse rompere il giocattolo non ci riuscirà, perché quest'anno c'è poco da dire sul Napoli di Sarri. Abbiamo un grande allenatore che è sintonizzato con i calciatori, è rispettatissimo da tutti anche umanamente. Il gruppo è compatto e questa squadra sta facendo grandi cose" "L'Europa league è un discorso importante, in questa fase si entra nel vivo e ci sono Club di grande prestigio, come lo è il Villarreal, una signora squadra con tantissimi valori tecnici che ha anche molti talenti giovani. Sarà una sfida complicata che bisognerà affrontare con grande intensità ed attenzione".

18/02/2016

VILLARREAL - NAPOLI 1-0. RIGORE NETTO NEGATO, MA GLI AZZURI SONO TROPPO IMPRECISI IN ATTACCO

Per la sfida di Europe League contro il Villarreal, Sarri opta per un ampio turn over e concede un turno di riposo a Ghoulam, Albiol, Jorginho, Allan, Insigne e Higuain, sostituiti rispettivamente da Strinic, Chiriches, Valdifiori, Lopez, Mertens e Gabbiadini. Gli spagnoli impongono un rimo molto alto fin dalle prime battute, creando qualche affanno agli azzurri che sbandano e sfiorano il pasticcio con Reina, che si fida troppo dei suoi piedi e da posizione decentrata sbaglia un rilancio servendo un avversario. Il portiere azzurro rimenia con uno scatto da centometrista e un tuffo plastico a stornare il tentativo di conclusione a rete di Soldado. Giocano al limite del regolamento i padroni di casa, e l'arbitro concede anche qualcosa in più, chiudendo un occhi su qualche intervento da sanzionare con un calcio di punizione, non si tira indietro il Napoli che preferisce come sempre ricondurre la gara sui binari del 'calcio giocato' e si rende pericoloso con una percussione di Mertens (sbagliato poi il passaggio finale del belga) e con qualche bella iniziativa di Strinic, molto intraprendente sulla fascia sinistra. Occasioni da gol, però, davvero non se ne vedono e il primo tempo si chiude sullo 0-0. Nella ripresa, Strinic si fa notare per un ottimo salvataggio difensivo su un'azione molto pericolosa del Villarreal, mentre in avanti il Napoli fa fatica e paga la troppa imprecisione negli ultimi 30 metri. Gabbiadini allora ci prova dalla distanza, e per due volte in pochi secondi 'spaventa' il Madrigal. L'occasione giusta capita a Callejon, su un perfetto assist di Valdifiori, ma l'esterno spagnolo, in spaccata, non riesce a colpire con precisione la palla che termina fuori. Le squadre iniziano ad allungarsi, il Napoli spinge il contropiede e l'arbitro nega un clamoroso rigore agli azzurri per un evidente fallo di mano nell'area di rigore spagnola. Il direttore di gara si dimostra davvero inadeguato per una sfida di questi livelli, e penalizza in maniera netta gli azzurri. Entra Higuain, esce Gabbiadini. Sarri prova a giocare la 'carta' Pipita a poco più di 20 minuti dalla fine, poi prova a rompere l'equilibrio affidandosi all'estro di Insigne, che entra al posto di Callejon. Il finale è però amaro per il Napoli che concede una punizione dal limite al Villarreal per un fallo evitabile di Valdifiori. Il tiro di Denis Suarer non è angolatissimo ma molto violento e sorprende Reina. Sotto di un gol i partenopei provano a reagire e Insigne conquista una punizione da posizione invitante, ma la sua conclusione termina alta. Finisce 1-0 per il Villarreal, risultato che lascia ovviamente apertissimo il discorso qualificazione ma evidenzia ancora una volta il momento poco brillante del Napoli, che adesso deve assolutamente reagire e ritrovare gol e vittoria nel match di

campionato contro il Milan, in programma lunedi sera al San Paolo

18/02/2016

VILLARREAL - NAPOLI 1-0. GLI AZZURRI PERDONO NEGLI ULTIMI MINUTI. UN'ALTRA SCONFITTA IMMERITATA.

Nei sedicesimi di andata dell'Europa League 2015-2016, il Napoli è di scena al Madrigal contro il Villarreal. Nello stadio del sottomarino giallo, dolci ricordi di una Champions League di qualche anno fa, ma anche qualche amaro ricordo di una Europa League passata. Sarri presenta ben sei novità rispetto a Torino: dentro Chiriches, Strinic, Valdifiori, David Lopez, Gabbiadini e Mertens, fuori Albiol, Ghoulam, Jorginho, Allan, Higuain ed Insigne. Arbitra l'olandese Bas Nijuhis. Villarreal e Napoli sono squadre che fanno gioco e, così, fin dall'inizio impongono il loro credo calcistico. Ma fino alla mezz'ora, l'unica vera palla gol è per Soldado: bravissimo Reina a riparare ad un suo precedente errore. Per il Napoli solo occasioni potenziali. Mai, infatti, Areola deve compiere interventi di alcuna natura. Gabbiadini sembra solo e spaesato in avanti. Mertens si incaponisce in azioni individuali talvolta ben rintuzzate da Mario prima e Ruiz (ex mai rimpianto) poi. Callejon invece è più bravo nella fase difensiva che in quella offensiva. Lo 0-0 a fine primo tempo è inevitabile. Anche nella ripresa il ritmo è alto. Il Napoli prova a fare la partita e Sarri lancia nella mischia Higuain ed Insigne al posto di Gabbiadini e Callejon. Lo spagnolo ex Real è quello che va più vicino al gol per il Napoli (prima di uscire), ma su cross di Valdifiori trova solo l'esterno della rete. Gli azzurri tengono benissimo. Anzi, reclamano anche per un mani in area di Soriano, non visto dall'insufficiente arbitro olandese. All'82' Valdifiori stende Castillejo al limite dell'area azzurra. Sulla susseguente punizione, Denis Suarez castiga Reina per l'1-0 dei gialli. Entra anche Allan al posto di David Lopez. Ma occasioni per il pareggio non ve ne sono. Il primo round è a favore degli iberici. Tra sette giorni, il Napoli dovrà fare una partita diversa al San Paolo. In cinque giorni è la seconda sconfitta consecutiva (un fatto inedito in questa stagione) e, così come accaduto allo Juventus Stadium, anche questo KO è immeritato e giunto solo per un episodio. Quel che preoccupa un po' è la sterilità offensiva del Napoli. In due partite, prodotto pochissime occasioni per trovare il gol. Il portiere avversario (Buffon prima, Areola poi) è stato quasi del tutto inoperoso. E' il momento decisivo della stagione ed il Napoli deve reagire alla sconfitta di Torino in campionato e a quella di Villarreal in Europa League.

18/02/2016

VILLARREAL - NAPOLI 1-0, SARRI: BUONA PRESTAZIONE, QUALIFICAZIONE ANCORA APERTA.

"Abbiamo tenuto testa al Villarreal, difficile pensare di aver perso questa partita, ma credo che la qualificazione sia aperta ed al San Paolo ce la possiamo fare. Maurizio Sarri lucido e concreto. Il Napoli ha perso solo per un episodio tenendo benissimo il campo al Madrigal. Il tecnico azzurro analizza la sfida: "Abbiamo fatto una buona partita, non c'è mai stata la sensazione di poter uscire sconfitti contro una squadra che sul suo campo ha battuto il Real Madrid e l'Atletico. Inoltre credo non ci abbiano concesso un rigore abbastanza chiaro. Il difensore allarga il braccio occupando più spazio e devia il pallone diretto a David Lopez. L'arbitro non ha ritenuto di fischiare e ci può stare, ma credo che la direzione arbitrale non sia stata buona in generale. E' un momento che non ci gira bene, ma possiamo giocarci il passaggio al San Paolo e credo che i nostri tifosi ci daranno una grande mano". "Oggi la squadra ha sbagliato spesso l'ultima scelta, perchè poi i ragazzi si sono messi più di una volta nelle condizioni di far male all'avversario creando ripartenze anche spettacolari. Ma, ripeto, tutto sommato credo che possiamo venir a capo di questa qualificazione". Preoccupato per le due sconfitte consecutive? "Sono sconfitte casuali se guardiamo le partite nel loro svolgimento. Il Napoli stasera non ha concesso più di tanto contro un avversario forte, lanciato in campionato e che al Madrigal è una potenza della Liga. Il duello è stato bello ed è stato deciso da un episodio, così come accadde a Torino. Nonostante le due sconfitte non sono preoccupato perchè abbiamo tenuto testa sia alla Juve che al Villarreal. Sarei meno soddisfatto se avessimo fatto due zero a zero senza giocare alla nostra maniera ma solo difendendoci". Come giudica la prestazione alla luce del turnover? Lo rifarebbe? "Non esito neppure un minuto a dire che farei tutto ciò che ho fatto. L'ho elaborato già in campo questo pensiero. In questo momento avendo 4 partite in pochi giorni non siamo andati a incidere sulle energie di chi ha giocato tanto in questi mesi, ed allo stesso tempo chi è entrato ha dimostrato grande impatto e applicazione. Sono contento di come si è espressa la squadra e rifarei le stesse scelte". Napoli che per la prima volta non ha segnato in due gare di fila: "Sono momenti che esistono nell'arco di una stagione. Ma non sposta il mio giudizio perchè abbiamo segnato quasi 80 gol sinora e non possiamo mettere in discussione sei mesi di lavoro e di risultati di questa squadra. Le occasioni le abbiamo create, a volte capita non riuscire ad essere brillanti nell'ultimo passaggio, ma ripeto che come espressione di gioco siamo stati ampiamente all'altezza di due squadre di grande qualità quali Juve e Villarreal". Che percentuale dà al Napoli di possibilità di qualificarsi? "Resta il 50 e 50. Loro sono forti, ma al San Paolo poche squadre hanno avuto vita facile quest'anno. Credo che sarà un duello aperto e che può darci la possibilità di ribaltare l'esito di stasera"

19/02/2016

VILLARREAL-NAPOLI: LE SVISTE ARBITRALI CONDANNANO GLI AZZURRI, MA GUAI A CHIAMARLA CRISI!

Guai a chiamarla crisi! E' questo l'appello che si cerca di far riecheggiare (giustamente) nell'ambiente Napoli dopo la sconfitta al Madrigal col Villarreal. In Spagna, infatti, è arrivata la seconda sconfitta consecutiva per i partenopei dopo quella di Torino dello Stadium; il comun denominatore tra i due k.o. è, oltre al risultato, il modo in cui sono arrivate entrambe le battute d'arresto: in seguito ad un match equilibrato deciso da un episodio. Zaza prima, Denis Suarez su punizione poi, hanno condannato un Napoli che seppur non brillantissimo non avrebbe meritato la sconfitta in nessuno dei due match; quello con gli spagnoli, inoltre, è stato condizionato pesantemente dalla direzione di gara dell'arbitro olandese Nijhuys che ha negato un rigore solare ai partenopei per un tocco di mani di Bruno Soriano. Nella gara valevole per i sedicesimi di Europa League, inoltre, Mister Sarri ha effettuato alcuni cambi rispetto ai "titolarissimi" che vengono impiegati in campionato: ancora ottime risposte da Vlad Chiriches che tiene a bada a turno Soldado e Baptistao per tutti e 90 minuti dimostrandosi sempre più pronto ed all'altezza del contesto partenopeo; Valdifiori, attualmente, non è Jorginho e lo si sa ma nonostante tutto ha alternato un ottima fase di palleggio ad un perenne affanno quando preso in infilata. Non ha sfruttato appieno la maglia titolare concessagli, invece, Manolo Gabbiadini, che ha sì mostrato qualche sprazzo di talento nei pochi palloni giocabili avuti a disposizione provando, in due occasioni, a lasciar partire il proprio sinistro verso la porta di Areola, ma che nel complesso non è riuscito ad essere di supporto in modo costante alla manovra dei partenopei. Appuntamento il 25 febbraio, dunque, per il ritorno in un San Paolo che si prospetta infuocato nelle due sfide in 3 giorni con Milan e Villarreal. Proprio la sfida di ritorno con gli spagnoli dovrà essere presa con le molle in un match che dovrà essere affrontato, come sempre accade quando si è costretti a ribaltare il risultato, senza alcun margine di errore.

19/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Dopo la partita contro il Villarreal in Spagna, il Napoli riprende oggi nel pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, per il "monday night" della 26esima giornata di lunedì 22 febbraio al San Paolo. Lavoro di attivazione e scarico per chi ha giocato al Madrigal, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una serie di partitine a campo ridotto. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

20/02/2016

CASTELVOLTURNO: LAVORO TECNICO TATTICO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, per il "monday night" della 26esima giornata di lunedì 22 febbraio al San Paolo. La squadra ha svolto attivazione e di seguito partitella a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Domani ancora allenamento di pomeriggio.

21/02/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IL NAPOLI SI PREPARA AL SORPASSO, PARTITA FONDAMENTALE CONTRO IL MILAN

Dopo il pareggio della Juventus contro il Bologna, preziosissimo per il Napoli, gli azzurri si preparano alla sfida di lunedì sera contro il Milan ed in caso di vittoria si riporterebbero in vetta alla classifica con un punto in più della rivale bianconera. Archiviata la sconfitta in Europa League contro il Villarreal, confidando nel riscatto nella partita di ritorno, la squadra di Maurizio Sarri è chiamata ad un match in cui dovrà aggredire i rossoneri senza commettere errori in difesa. In quel di Castel Volturno, i giocatori hanno svolto un dettagliato lavoro tecnico tattico sotto gli occhi del mister che ben conosce la difficoltà del match. Sicuramente la gara, che non sarà una piacevole passeggiata come quella sul lungomare napoletano, (ndr. affidata al signor Banti e che si disputerà a Fuorigrotta) si preannuncia ostica ma il buon gioco sin ora espresso dal Napoli è l'asso nella manica, occorrerà attenzione ed un approccio mentale più determinato. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi ripetono i classici rituali per trovarsi preparati all'appuntamento; dalle parole del nostro amico tifoso di nome e di fatto arriva puntuale la carica ai supporters napoletani..."Jamm' tutti llà e tenimmoce anema e core, chest' è 'a felicità chist'è pe tte l'ammore"! La fede azzurra, più profonda di quella che strappa la tifoseria alle messe, mai frena la passione, il "pallone" è la febbre di tutti i tifosi napoletani, Armando ne è l'esempio. "Signori si nasce" ripeteva il nostro amato "Principe", noi aggiungeremo "tifosi pure": presente ovunque, al seguito della squadra come una sacra famiglia, la tifoseria è sempre lì, sugli spalti casalinghi ed in trasferta, armandosi di bandiere e di profondo orgoglio quando anche subisce insulti e cori, nulla può fermarla, 'a passione chest'è ! Torniamo alla partita: Higuain proverà a realizzare l'ennesimo goal, per l'esattezza il venticinquesimo, la compagine azzurra proverà l'assalto al Milan, Sinisa Mihajlovic ha studiato l'avversario e forse lo teme e verrà al San Paolo in cerca dei tre punti ma Pepe Reina ha già blindato la saracinesca, di là non si passa. Il Sogno, dunque, continua, al mister Sarri e ai calciatori il nostro augurio..." Teng' sta fantasia, eterna comm' 'a speranza, nun è sultanto 'a mia, ed ogni jurne avanza. Quann'uno è 'nammurate nun sbaglia mai 'e parole: Tu m'hai 'ncantato, del cuore mio sì Tu 'o padrone. Famme sunnà ancora e regalami nata vittoria"!

21/02/2016

NAPOLI - MILAN: UN LUNEDÌ SPECIALE CON UNA SFIDA DA VIVERE, GUARDARE E 'SENTIRE'.

Domani sarà il solito lunedì 'odiato' da tutti... il solito inizio di settimana faticoso e pesante, il solito giorno che si spera passi veloce. Ci saranno però milioni di tifosi napoletani che vorranno arrivare presto alla sera, e certamente non per andare dormire...Per loro sarà un lunedì decisamente diverso, non vedranno l'ora di prendere posizione sul loro divano o raggiungere lo stadio, e alle 21.00 in punto guardare il proprio Napoli giocarsi di nuovo il primo posto. Domani Napoli-Milan non è solo una partita importante. Per un cuore napoletano orgoglioso, fiero, dignitoso, domani è la possibilità di riscatto, di levarsi dalla faccia la beffa subita all'88esimo contro la Juve. Perché perdere una partita così importante, che non è stata solo la sida 'eterna' contro la Juve - il che basterebbe per darle un certo tenore - ma è stata anche la partita che decideva il primo posto temporaneo, lascia davvero tanto ma tanto amaro in bocca. Allora venerdì sera c'era chi sperava e ci credeva, chi ci credeva meno e ci sperava di più, che la Juve potesse lasciare dei punti per strada, contro un Bologna che le grandi, fino ad ora, le ha sempre fatte cadere. Presto fatto: venerdì sera il tabellone finale recita un 'insignificante' 0-0. Insignificante per gli altri, ovvio, non per i tifosi napoletani. Quella tra il Napoli ed il Milan sarà una partita delicata, che vede lo scontro di un Napoli in battuta d'arresto e di un Milan in crescita soprattutto dopo la vittoria importante nel derby. Il San Paolo sarà uno stadio da record, ma in fondo bisogna ammettere che il dodicesimo giocatore del Napoli difficilmente si fa trovare impreparato. Sarà una partita da vivere, da guardare, ed anche da 'sentire', perché lunedì sera al San Paolo potrebbe rinascere di nuovo quella magia di un sogno vivo, e forse ora più che mai, vivissimo.

21/02/2016

NAPOLI - MILAN, MIHAJLOVIC: IN CAMPO PER VINCERE

Alla vigilia di Napoli - MIlan, hanno parlato in conferenza stampa Mister Mihajlovic, Riccardo Montolivo e Ignazio Abate. Queste le dichiarazioni dell'allenatore dei rossoneri. "Noi dopo la partita con il Napoli quando abbiamo cambiato il modulo siamo terzi in classifica. La continuità dei risultati c'è, stiamo facendo bene. La partita con il Napoli è importante, il girone di ritorno dev'essere il girone delle rivincite. Sarà difficile perchè domani possono fare il contro sorpasso sulla Juventus. Sono una squadra forte che merita grande rispetto, ma se giochiamo come sappiamo possiamo metterli in difficoltà. Credo che anche Sarri non sia felice di incontrare noi ora. Il Napoli è sempre una squadra forte. Non cambiano i giudizi per le ultime due sconfitte. Sarà difficile tanto per noi che per loro. Sono partite più facili da preparare rispetto alle partite contro squadre di bassa classifica. Piacerebbe giocarla a me e marcare Higuain, sarebbe un bel duello. Domani sarà una tempesta e noi dobbiamo essere bravi a superarla. Ho piena fiducia nei miei ragazzi. Questa settimana ci sono state un po' di distrazioni extracalcistiche, ma non ci avranno influenzato. Anche a me piacerebbe vincere tutte le partite. Noi possiamo promettere che entreremo sempre in campo per vincere. Luiz Adriano ha un piccolo stiramento al quadricipite, cosa di pochi giorni. Romagnoli ha avuto la febbre per due o tre giorni. Adesso non ha la febbre, ma non sta ancora al massimo. Lo portiamo in panchina. Non abbiamo fatto niente di diverso dalle altre volte. Abbiamo preparato la gara alla stessa maniera. Queste partite è più facili da prepararle dal punto di vista delle motivazioni. Dal punto di vista tattico abbiamo lavorato come sempre. Questa settimana si sono allenati tutti bene. Io della mia squadra sono contento e spero continuino così, al di la della partita di domani. Quello che vorrei? Continuiamo così e restiamo fino all'ultimo nella corsa per ilm terzo posto. L'obiettivo è andare in Europa, vediamo se quella più importante o quella meno. Quando sei in una grande società come il Milan è normale che ci siano anche eventi commerciali, fa parte del lavoro. Per quanto riguarda l'anno prossimo non mi sono mai preoccupato di cosa succederà. Se ci sarà piacere da entrambe le parti si continuerà, altrimenti no. Faccio questo lavoro per passione. Non mi preoccupo, sono sereno. Le pressioni le gestisco bene, anzi, mi piacciono. E' difficile capire quando è il momento di smettere. Un giocatore dovrebbe smettere quando è ancora all'apice della carriera. Ma questo non riguarda Totti o altri. Noi facciamo il lavoro più bello del mondo. Poi quando smetti di giocare tutto il mondo che avevi intorno ti manca e devi trovare un modo di rimanere nel calcio, altrimenti ti manca tutto. Io condivido sempre quello che dice il Presidente. Le sue dichiarazioni non si commentano, si ascoltano. Penso che tutto ciò che riguarda Balotelli sia amplificato. Spero che lui proprio per questo si alleni bene e faccia bene quando gioca, trovando da dentro questa rabbia per centrare di cambiare tutto. Lui se cambia atteggiamento è tutta un'altra cosa. Deve dare sempre il massimo, lui come tutti i suoi compagni. Un giocatore può essere determinante anche in cinque minuti. Li giudico tutta la settimana, ma anche quei cinque minuti. Quando gioca Balotelli sulle punizioni è una delle soluzioni. Balotelli, Menez e Boateng sono tutti e tre più o meno allo stesso livello, poi vediamo quando dobbiamo fare un cambio cosa vogliamo. Menez se deve giocare un tempo probabilmente non ce la fa. Balotelli e Boateng si" RICCARDO MONTOLIVO: "Credo che abbiamo acquisito delle certezze e un'identità. Possiamo tenere testa al Napoli, abbiamo le qualità per farlo. Il Napoli sarà arrembante, ma noi siamo pronti.Da parte nostra per quanto riguarda le due linee di difesa e centrocampo ci sarà molto lavoro nel non lasciare spazio tra le due linee. Dovremo essere concentrati al massimo per tutti i 90 minuti." IGNAZIO ABATE: "L'approccio alla gara sarà fondamentale, vengono da due sconfitte, ma con il pareggio della Juventus saranno più agguerriti. Stiamo bene sia a livello fisico che mentale, ma sarà difficile tanto per noi che per loro. Sappiamo cosa dobbiamo fare: essere compatti, un blocco. Per caratteristiche siamo bravi a ripartire a campo aperto. Non dobbiamo lasciare spazi tra le linee. Siamo fiduciosi e vediamo domani cosa succederà." Questi i convocati: Abbiati, Donnarumma, Livieri; Abate, Alex, Antonelli, Calabria, De Sciglio, Romagnoli, Simic, Zapata; Bertolacci, Bonaventura, Josè Mauri, Kucka, Locatelli, Montolivo, Poli; Bacca, Balotelli, Boateng, Honda, Menez, Niang.

21/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan, per il "monday night" della 26esima giornata di domani, lunedì 22 febbraio, al San Paolo. La squadra ha svolto attivazione e di seguito lunga seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto.

22/02/2016

NAPOLI - MILAN: L'ANALISI TATTICA

Il calendario che non concede tregua propone nel monday night lo scontro tra Napoli e Milan al San Paolo per la ventiseiesima di serie A. I risultati del week end impongono un unico risultato agli azzurri atteso che la vittoria riporterebbe a giusta distanza gli inseguitori che hanno tutti vinto e soprattutto restituirebbe il primato agli uomini di Sarri. E' tuttavia evidente la difficoltà che la sfida con i rossoneri presenta sia per un fatto fisico considerati i tanti impegni ravvicinati che il Napoli sta sostenendo, ma anche perché negli ultimi tempi Mihajlovic sembra aver trovato la quadratura tattica alla sua squadra con il 4-4-2 che gli garantisce maggiore copertura difensiva ed occupazione omogenea del campo. Non è un caso che i rossoneri abbianoinfilato una serie di risultati utili consecutivi a seguito dei quali sono risaliti a ridosso della zona Champions. Con questo sistema di gioco un ruolo fondamentale ce l'hanno i due esterni di centrocampo, ovvero Honda e Bonaventura, i quali riescono ad essere lucidi quando i rossoneri attaccano sebbene siano chiamati a partecipare attivamente alla doppia fase di gioco. Anche la coppia d'attacco composta da Bacca e Niang sembra molto ben assortita con il colombiano a fare da riferimento centrale ed il giovane francese che non da punti di riferimento e svaria su tutto il fronte offensivo. In difesa, invece, la squadra meneghina concede ancora qualcosina soprattutto se, com'è probabile, non dovesse recuperare Romagnoli. Infatti il giocatore scuola Roma è l'unico che ha un passo rapido nella retroguardia di Mihajlovic mentre Zapata ed Alex sono più fisici ma vulnerabili nelle giocate veloci palla a terra. Il Napoli non dovrà commettere l'errore di allungarsi bensì dovrà rimanere compatto tenendo le linee molto ravvicinate per non scoprirsi oltremodo ed aspettare il momento opportuno per affondare. Per come si schiererà il Milan, infatti, dalle fasce laterali potrebbero crearsi le situazioni migliori dove in particolare Insigne potrà sfruttare la sua abilità a saltare l'uomo al cospetto di Abate che potrebbe soffrire l'uno contro uno nel caso in cui Honda non gli dovesse garantire l'opportuno raddoppio. Determinanti saranno anche i movimenti di Higuain verso la porta di Donnarumma per "abbassare" la coppia di centrali in modo da creare spazi alle spalle dei centrocampisti utili per gli inserimenti di Hamsik ed Allan ma anche dell'esterno opposto. La spinta del pubblico partenopeo, che ancora una volta riempirà il catino di Fuorigrotta, sarà senz'altro un ulteriore valore aggiunto in questa difficile sfida per agguantare la vittoria e ritornare in vetta alla classifica.

22/02/2016

NAPOLI - MILAN: I CONVOCATI AZZURRI. ANCORA OUT GRASSI.

Napoli-Milan alle ore 21 al San Paolo per il "monday night" della 26esima giornata di Serie A. Dirige il match l'arbitro Banti di Livorno. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Strinic, Ghoulam, Albiol, Regini, Koulibaly, Chiriches, Allan, David Lopez, Chalobah, Jorginho, Valdifiori, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

22/02/2016

IL MILAN FA LE BARRICATE, IL NAPOLI NON BRILLA. AL SAN PAOLO FINISCE 1-1

L'occasione del sorpasso alla Juventus è un grande stimolo, ma mette anche tanta pressione al Napoli che, spinto da una tifoseria caldissima, deve assolutamente battere il Milan. I rossoneri non sono nemmeno lontani parenti dello squadrone targato Sacchi, come dimostrano l'atteggiamento tattico molto prudente imposto da Mihajlovic e le continue perdite di tempo, in particolare del portiere Donnarumma, sulle quali Banti colpevolmente non interviene mai. Il Napoli non è brillante in questo periodo e la manovra è lenta ed involuta. Fino alla trequarti il palleggio sembra buono, ma è solo perché gli avversari concedono campo, per poi chiudersi a difesa dell'area di rigore, dove Insigne ed Higuain, supportati da Callejon, provano inutilmente ad incunearsi. Proprio lo spagnolo si accentra continuamente, forse per liberare spazio alle folate di Hysaj sulla fascia, e finisce per soffocare come il Pipita nella morsa di Zapata e Alex. Nonostante tutto, gli azzurri trovano il vantaggio, dopo un paio di occasioni sciupate. Il tiro di Insigne non sembra irresistibile ma finisce in fono alla rete. Mancano 6 minuti alla fine del primo tempo, ma bastano al Milan per raggiungere il pareggio. Banti non fischia un fallo su Allan, e nel proseguimento dell'azione Bonaventura, lasciato colpevolmente solo, batte Reina da distanza ravvicinata. Nella ripresa, Donnarumma continua a perdere tempo e riesce a spazientire anche Banti, che al 53° lo ammonisce. Entra Mertens, esce Callejon. Dopo due minuti, il belga colpisce il palo! Un'altra ghiotta occasione capita sui piedi di Higuain, ma anche in questo caso la palla non n vuole sapere di entrare e termina a pochi centimetri dal palo, a portiere battuto. L'ultima, clamorosa palla gol capita ad El Kaddouri, appena entrato, ma l'azzurro la spreca malamente. Finisce con un pareggio e tanti rimpianti, ma stavolta è forte la sensazione che anche dal punto di vista tattico qualcosa bisognerebbe modificare.

23/02/2016

NAPOLI-MILAN 1-1, SARRI: CI È MANCATA SOLO LA FORTUNA, BUONA PRESTAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA CREATO TANTO, MERITAVAMO IL SUCCESSO ANCHE PER IL GRANDE SPETTACOLO DEL SAN PAOLO

Non posso dire altro che ci è mancata solamente la fortuna. La squadra ha espresso tanto gioco e avrebbe meritato il successo ampiamente". Maurizio Sarri è amareggiato ma anche molto sereno e concreto nella disamina di questo pareggio col Milan. "Abbiamo creato tante situazioni offensive. Il mio rammarico è essere usciti nel primo tempo con un pareggio, allorquando il Milan era entrato appena tre volte in area. Tra l'altro il gol loro è viziato da un fallo di Hysaj. Nel secondo tempo la squadra ha fatto quello che doveva fare, sfiorando la rete almeno in quattro occasioni. Nel complesso abbiamo avuto il 75 per 100 di possesso palla. Altro non saprei che aggiungere per testimoniare della nostra prestazione". "Mi spiace molto per i tifosi perchè stasera il San Paolo è stato davvero uno spettacolo, ma alla squadra non posso chiedere di più. Forse qualcuno non è brillantissimo come all'inizio della stagione ma fa parte della normalità. E' impossibile che qualche giocatore sia al cento per cento per l'intera stagione, c'è un ovvio andamento fisiologico che nel calcio ci sta come in qualsiasi attività agonistica". "Purtroppo siamo stati anche poco fortunati sulla deviazione di Koulibaly che ha spiazzato la difesa in occasione del pareggio, ma se guardiamo l'intera gara il Napoli ha concesso pochissimo. E stiamo parlando di una partita giocata contro il Milan che è una signora squadra. Li abbiamo costretti d ifendersi quasi sempre e questo la dice lunga sulla nostra prestazione". Napoli che non riesce comunque a segnare sugli standard della stagione in questa fase. C'è forse un po' di ansia da pressione? "Il momento forse non è proprio favorevole sotto il profilo realizzativo, però se la squadra continua ad esprimersi con questa applicazione e questa determinazione, raccoglierà presto i risultati. Io non ho visto ansia, ho visto una squadra serena che ha cercato attraverso il gioco di vincere in tutti i modi. Un po' di nervosismo l'ho visto all'intervallo perchè i ragazzi erano arrabbiati per un intervento su Hysaj che secondo noi era falloso, prima del loro gol". "Onestamente se contiamo le situazioni da gol, oggi poteva finire 8-1. Non siamo riusciti a concretizzare le opportunità e questo è certamente una nostra responsabilità, però se guardo il computo tattico della partita abbiamo messo sotto il Milan e avremmo meritato di vincere" Sull'espulsione: "Io non ho neppure capito perchè sono stato allontanato, mi hanno detto che ero agitato, ma non ho detto nulla che potesse giustificare l'espulsione. Piuttosto non capisco come si possa permettere ad un portiere di impiegare 50 secondi per fare ogni rinvio..."

23/02/2016

NAPOLI - MILAN 1 -1, JORGINHO: ABBIAMO DOMINATO, È STATO UN ASSEDIO
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO: SIAMO STATI SUPERIORI AL MILAN, CI È MANCATO IL GOL MA HO VISTO UN NAPOLI FORTE E DECISO

"Abbiamo dominato, siamo stati nettamente superiori al Milan". Jorginho inquadra il fulcro del match senza fare tanti giri di parole. Napoli che ha tenuto il campo con assoluta autorevolezza contro un avversario che si è difesa quasi ad oltranza nel secondo tempo. "Non c'è molto spazio per critiche o analisi diverse, il Napoli strameritava la vittoria per gioco ed occasioni create. La palla non è

voluta entrare, clamoroso il palo di Dries e nel finale si è giocato solo nell'area del Milan". "Possiamo solo essere delusi dal risultato, ma per come ci siamo espressi siamo certamente soddisfatti e consapevoli ancora di più della nostra forza. Dobbiamo continuare sulla nostra strada perchè siamo sereni e convinti di ciò che stiamo facendo fino a questo momento". "Onestamente sentire certe critiche mi infastidisce molto, perchè stiamo disputando una stagione bellissima e anche stasera abbiamo dato dimostrazione di forza e decisione. Se il pallone non entra, non credo sia per mancanza di lucidità, ma solo per episodi poco fortunati". "Adesso guardiamo avanti perchè ci aspetta una battaglia col Villarreal. Sono certo che verranno agguerritissimi, ma troveranno un Napoli che cercherà con tutte le forze di superare il turno".

23/02/2016

NAPOLI, OCCASIONE SPRECATA. E' SOLO 1-1 COL MILAN PIÙ BRUTTO DELL'ERA BERLUSCONI

Nella 26esima giornata della Serie A 2015-2016, Monday night di lusso. Il Napoli prova a battere al San Paolo il Milan per guadagnarsi di nuovo il primo posto in classifica. Sarri ricorre all'undici di sempre o almeno quello più utilizzato in stagione, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Hamsik e Jorginho in mediana; Callejon, Higuain ed Insigne in attacco. Arbitra il livornese Banti. Inizio sparato del Napoli. Il Milan ci capisce poco. Gioca da provinciale, contrariamente a quanto annunciato dal proprio tecnico nel pre gara. Eppure Donnarumma non deve mai compiere interventi. Anzi, il portiere nativo di Castellammare perde continuamente tempo e Banti glielo consente. Troppo permissivo il fischietto labronico con i milanisti, soprattutto con Nyang. Ci vuole un episodio per sbloccare la partita. Lo trova al 39' Insigne, con un tiro deviato da Abate che sorprende Donnarumma. Un gol tutto made in Naples, insomma. Ma il Napoli non è una squadra che sa gestire le partite. Vuol giocare sempre. E questo il Milan lo sa. Al 44', su una azione rocambolesca, una deviazione di Koulibaly mette in gioco Bonaventura che batte Reina e segna l'1-1. L'ex atalantino è uno che castiga spesso il Napoli. E manda la squa squadra immeritatamente al riposo sull'1-1 al San Paolo. Nella ripresa il Napoli le prova tutte. Sarri, prima dell'espulsione, manda dentro Mertens in luogo di Callejon. Poi entra anche Gabbiadini al posto di Allan. Ma non si producono occasioni da gol in successione. La più grande capita sui piedi di Mertens che colpisce il palo a Donnarumma battuto, mentre Higuain sfiora il palo di un pelo e Donnarumma ringrazia ancora. All'89' entra pure El Kaddouri al posto di Insigne. Per qualche minuto, il Napoli ha giocato con una sorta di 4-2-2-2. Proprio il marocchino cicca la palla a pochi secondi dal game over. Ma è troppo tardi. Il Napoli getta alle ortiche una grossa occasione, contro una squadra che gioca da provinciale. L'idiosincrasia nel gestire le partite e la rosa poco omogenea per poter lottare su due fronti. Ma questa è un'altra storia. Il Napoli ha il diritto-dovere di provarci fino a metà maggio, quando il pallone si fermerà definitivamente. Intanto per il momento la classifica dice Juve 58, Napoli 57 ed attenzione alle spalle al ritorno della Fiorentina a 5 punti ed alla Roma a 7.

23/02/2016

NAPOLI-MILAN 1-1: IL 'DIAVOLO' SI VESTE DA PROVINCIALE ED IMBRIGLIA I PARTENOPEI.

Nel Monday Night del 26° turno di Serie A andato in scena al San Paolo, il Napoli fallisce l'operazione sorpasso alla Juventus in vetta alla graduatoria facendosi imbrigliare da un Milan in versione ultradifensiva, coi soli Niang e Bacca a popolare, sporadicamente, la metà campo partenopea. La prima frazione di gioco è un monologo azzurro nella metà campo rossonera ma, nonostante ciò, i partenopei appaiono sbiaditi nella fase di possesso e non riescono a creare palle gol clamorose. In un primo tempo passato tra le perdite di tempo del giovane Donnarumma ed il brancolare nel buio della coppia Niang-Bacca murati puntualmente da Albiol e Koulibaly, il Napoli riesce a sbloccare il match con Insigne che, favorito dalla deviazione decisiva di Abate, batte dalla distanza l'estremo difensore rossonero mostratosi in ritardo nella circostanza. Quando tutto lascia presagire un intervallo col Napoli in vantaggio, il Milan alla prima incursione nell'area di Reina segna con Bonaventura, bravoa farsi trovare prontosul cross di Honda prolungato fatalmente da Koulibaly. Nella seconda frazione il leitmotiv non cambia: Napoli che domina, Milan che arranca a difesa del pareggio. Le occasioni non mancano ed il palo di Mertens prima e la mancata cattiveria di El Kaddouri poi salvano Mihajlovic che nel frattempo effettua cambi conservativi per reggere il castello eretto a difesa della propria porta. E' stato, dunque, un Napoli apparso poco cattivo e sicuramente appannato mentalmente e fisicamente in un match reso difficile dall'atteggiamento inaspettato del Milan che, rinunciando ad attaccare, ha costretto ai partenopei ad uno sforzo psico-fisico maggiore nella continua ricerca di spazi che, per 90 minuti, sono stati trovati solo poche volte. Da segnalare la seconda espulsione per Maurizio Sarri, cacciato via dal Sig.Banti in seguito alle proteste per un fallo non fischiato su Ghoulam dalla quale è scaturita una ripartenza rossonera.

23/02/2016

IL NAPOLI SPRECA, IL MILAN RINGRAZIA: AL SAN PAOLO FINISCE 1-1. SORPASSO ALLA JUVE RIMANDATO.

Le premesse c'erano tutte. Il passo falso juventino a Bologna, l'entusiasmo ritrovato, il San Paolo pieno e anche quel pizzico di fortuna che sembrava (sì, sembrava soltanto) aiutare gli azzurri. Invece il vantaggio, e il conseguente primato, dura solo cinque minuti. Quelli che separano il destro deviato di Lorenzo Insigne, tornato al gol dopo quasi un mese, e la voléé ravvicinata di Jack Bonaventura, imbeccato da una sfortunata deviazione di Koulibaly. Fortuna ti dà, sfortuna ti toglie. E toglie il fiato al minuto sessantasei, quando si materializza nel palo destro della porta dello stabiese Donnarumma, fischiato come pochi per le continue perdite di tempo, che respinge un destro a colpo sicuro di Dries Mertens che intanto aveva sostituito il solito, generosissimo Callejon. È qui che si ha l'impressione che anche stavolta, la sorte vuol farsi beffe dei cinquantacinquemila di Fuorigrotta e degli altri svariati milioni davanti alla tv. Si, avete capito bene, la sorte. Rimproverare qualcosa a questo Napoli sarebbe come imprecare contro una macchina che ti ha permesso di vincere tante gare, ma che nelle ultime non ne vuole sapere di trovare il passo giusto. Anche stavolta gli azzurri hanno dominato la gara in lungo e in largo, mettendo pressione ai rossoneri già dai primi minuti della gara e dando dimostrazione di non sentire quella pressione di dover vincere a tutti i costi, ma anzi di convertirla in benzina da bruciare durante i novanta minuti. È mancato solo il gol. "Ancora una volta", direte. Sì, ancora una volta. Ma ci siamo già dimenticati delle otto vittorie consecutive di qualche settimana fa? Abbiamo già dimenticato i tre gol all'Atalanta, i tre al Sassuolo, i quattro alla Samp, i cinque all'Empoli? La delusione c'è, ed è tanta, ma non si cada nell'errore già commesso a metà Dicembre, quando la sconfitta di Bologna e il pareggio in casa con la Roma di Garcia, fecero abbattere sul Napoli critiche di ogni tipo: dalla mancanza di personalità, alla poca lucidità, alla rosa corta. Gli errori servono ad imparare. Il Napoli, adesso, deve dimostrare di aver capito la lezione. Persa una battaglia, la 'guerra' è ancora lunga.

23/02/2016

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL VILLARREAL AL SAN PAOLO

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Villarreal per il ritorno dei sedicesimi di Europa League di giovedì al San Paolo (ore 21.05). La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato contro il Milan, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una serie di partitine a tema 7 contro 7 a campo ridotto. Domani allenamento di pomeriggio.

24/02/2016

NAPOLI - CHIEVO: BIGLIETTI IN VENDITA.

Da oggi alle ore 15 sono in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, anticipo della 28esima giornata di Serie A di sabato 5 marzo alle ore 20.45. I biglietti sono acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE PREZZO Tribuna Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 50 Tribuna Nisida Euro 40 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Ridotti (donne e under 14): Tribuna Family Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

24/02/2016

NAPOLI-VILLARREAL, SARRI: DOMANI DOVREMO ESSERE LUCIDI, SOLIDI E PAZIENTI

"Domani dovremo essere lucidi, pazienti e compatti". Maurizio Sarri detta la ricetta per il match con il Villarreal. Napoli che deve ribaltare l'1-0 dell'andata, impresa che il tecnico azzurro ritiene possibile ancorchè ardua: "Affrontiamo una delle squadre più forti d'Europa in questo momento. Lo testimonia il fatto che sul proprio campo hanno battuto le big in Spagna e che nelle ultime 11 partite hanno subìto solo 2 reti. Dovremo giocare con garne attenzione senza sbilanciarci perché loro hanno tecnica e velocità per colpire in contropiede". "Il risultato di 1-0 non è mai facile da sovvertire, ma noi domani dobbiamo andare in campo pensando che sia una partita normale, secca, senza fare calcoli. Se ci dovessimo far venire l'ansia di segnare sbaglieremmo di grosso. Abbiamo un nostro modo di fare calcio e di esprimerci e dovremo avere la stessa mentalità di sempre senza farci condizionare da nulla". "Il Villarreal è una squadra che non verrà certamente a chiudersi, spetterà a noi cercare di metterli sulla difensiva ma senza sbilanciarsi perché hanno forza e qualità per poter agire in ripartenza. Hanno una formazione che è un giusto mix tra calciatori esperti e giovani che hanno gran futuro. Da parte nostra servirà una grande prestazione". Sul momento azzurro: "Veniamo da tre gare in cui non abbiamo vinto ma non ho nulla da rimproverare ai ragazzi, né recriminare sulle scelte. Non ho rimpianti se non quelli del risultato che non è arrivato. A Torino siamo stati puniti da un autogol quasi al 90esimo, al Madrigal dove hanno perso Barcellona e Atletico abbiamo disputato una gara alla pari, mentre col Milan un palo interno ci ha negato la vittoria. Certamente non è tutta sfortuna, sappiamo dove migliorare, però sono certo che la strada è giusta e che se continuiamo ad esprimere la nostra idea di calcio le vittorie arriveranno". Anche Raul Albiol è concentratissimo sulla sfida di domani. Per lui spagnolo una gara speciale: "Entriamo in campo sempre per vincere e domani avremo la stessa voglia di sempre. Vogliamo passare il turno e ce la metteremo tutta. L'anno scorso siamo giunti alla semifinale e quest'anno cercheremo anche di far meglio se è possibile". "Il Villarreal lo conosco bene, è una squadra organizzata con valori tecnici. Dovremo affrontarli in maniera equilibrata perché sarà importante innanzitutto non subìre gol. Poi se giochiamo al massimo delle potenzialità potremo creare le giuste occasioni per segnare" Sentite la pressione dell'1-0 dell'andata? "No, nessuna pressione, solo la responsabilità e la consapevolezza che possiamo ribaltare il punteggio. Sappiamo che sarà dura ma dovremo scendere in campo con calma e con la giusta mentalità. Con la spinta del San Paolo tutto è possibile e daremo tutto per conquistare l'obiettivo"

24/02/2016

NAPOLI, GIOCO BELLISSIMO MA SENZA SBOCCHI CONTRO IL MURO ERETTO DAGLI ULTIMI AVVERSARI

Spettagolo, gol, vittorie e applausi. Per mesi è stato questo il leit motiv del Napoli targato Sarri. Una squadra bellissima da vedere, schierata perfettamente in campo, capace di muoversi con grande armonia sul rettangolo di gioco. Un'orchestra perfetta, insomma, tanto da risalire in classifica con una straordinaria progressione fino ad issarsi al primo posto. Poi, però, qualcosa si è inceppata, e sono arrivate le due sconfitte consecutive contro Juventus e Villarreal in trasferta, e il pareggio casalingo contro il Milan. Tre gare 'segnate' anche da episodi sfortunati e direzioni arbitrali molto discutubili, ma con un unico denominatore comune: la difficoltà del Napoli di 'innescare' il Pipita Higuain, quasi mai messo in condizione di battare a rete. 270 minuti, appena un gol realizzato a fronte dei 3 subiti. Stanchezza? No, a nostro avviso c'è un leggero appannamento, ma guai se già a febbraio fosse questo il 'male oscuro'. Il vero nemico, in questo momento, è la prevedibilità. Il Napoli ama uscire palla a terra partendo già dalla propria area di rigore, è stato bravissimo finora ad eludere il pressing alto degli avversari e a ripartire poi velocemente trovando quei varchi dove Higuain, Insigne, Callejon & c. sanno incunearsi e colpire. Le avversarie hanno capito che non possono combattere ad armi pari, e si annidano negli ultimi 30 metri, concedendo al Napoli un elegante ma sterile palleggio fino alla trequarti, e chiudendo ogni spiffero a ridosso della propria area di rigore. Serve, pertanto, qualche alternativa, che crediamo di poter individuare in Mertens e Gabbiadini. Il primo è capace di saltare l'uomo anche in spazi stretti creando la superiorità numerica, Manolo partendo dalla posizione di Callejon può accentrarsi e calciare da fuori area, piazzare l'assist per Higuain, risolvere con un calcio piazzato grazie al suo sinistro letale. Il campionato resta apertissimo, e il Napoli ha dimostrato di avere risorse tecniche e morali per credere fino alla fine allo scudetto.

24/02/2016

NAPOLI - VILLARREAL, MARCELINO: GARA DIFFICILE PER NOI. MUSACCHIO: VOGLIAMO LA QUALIFICAZIONE.

Alla vigilia di Napoli - Villarreal, in programma domani sera, nel pomeriggio l'allenatore degli spagnoli Marcelino e il difensore Musacchio sono intervenuti in conferenza stampa. Di seguito, uno stralcio delle loro dichiarazioni: Marcelino: "ho delle buone sensazioni per la gara di domani ma so che sarà tremendamente complicata per il grande potenziale che ha il Napoli. Siamo reduci da un ottimo momento e domani, grazie al risultato della gara di andata speriamo di superare il turno. Dobbiamo difendere bene ma speriamo di fare una rete cosi che gli azzurri dovranno farne tre." "In ogni caso bisognerà avere grande equilibrio in campo, penso che sarà difficile per noi subire tanti gol. Io schierero' la migliore formazione perche' credo che 4 giorni siano sufficienti a recuperare le energie fisiche e mentali. Non so cosa farà il Napoli e se loro faranno turn over. Probabilmente non andranno all'arrembaggio ma è una squadra che occupa una posizione importante nel calcio italiano è segno che non specula ed è abituata a prendere subito il possesso del gioco. Higuain è un giocatore molto importante e cercheremo di controllarlo al meglio." Musacchio: "giocare contro Higuain che è un compagno di nazionale mi dà sicuramente maggiore entusiasmo e motivazione. Sappiamo che il Napoli è fortissimo ma cercheremo di portare a casa la qualificazione. Crediamo nei nostri mezzi ed aver bloccato grandi squadre ci fornisce ulteriore forza anche se sappiamo che il Napoli in attacco è molto forte. Dobbiamo affrontare la gara come le altre, noi vogliamo passare il turno. Sono tante le voci di mercato che si leggono ma sono sempre stato concentrato solo sulla mia squadra che è quella in cui voglio giocare. E' la terza volta che vengo a giocare qui e so che il pubblico spinge molto la squadra. Siamo pronti, aspettiamo il match."

25/02/2016

EUROPE LEAGUE: NAPOLI, CONTRO IL VILLARREAL SERVE UNA 'NOTTE MAGICA'.

Dentro o fuori, la fase ad eliminazione in Europe League non lascia spazio alle 'mezze misure', e questa sera contro il Villarreal il Napoli per passare il turno deve vincere con almeno due reti di scarto. L' 1-0 al termine dei 90 minuti regolamentari porterebbe le squadre ai supplementari ed eventualmente ai rigori, qualunque altro risultato sancirebbe la qualificazione degli spagnoli. Dal punto di vista tecnico e ambientale, ci saranno tutte le condizioni affinchè il Napoli possa portare a termine il suo compito. L'eterno dilemma del turn over crediamo possa trovare una soluzione ottimale con tre o quattro cambi rispetto alla formazione scesa in campo contro il Milan. Restano quindi in preallarme Chiriches, Strinic, David Lopez, Mertens e Gabbiadini, ovvero coloro che pur non avendo il 'minutaggio' dei titolari, sono spesso stati impiegati quando c'è stata la necessità di far rifiatare qualcuno. Sarri comunicherà solo pochi minuti prima del fischio d'inizio le sue scelte, che potrebbero anche essere condizionate dalle ultime difficoltà del Napoli, che sta facendo fatica a segnare contro avversari che ormai scelgono di usare il'catenaccio' quando affrontano i partenopei. Il Villarreal non dovrebbe fare eccezione, e forte dell'1-0 dell'andata, farà le classiche 'barricate', sperando poi in qualche ripartenza per chiudere i conti. Gabbiadini e Mertens in attacco, e Strinic con i suoi cross sulla fascia sinistra potrebbero quindi essere soluzioni interessanti per 'aprire'la difesa avversaria. Improbabile la rinuncia ad Higuain, perchè il Napoli mai come stavolta ha bisogno dei gol del Pipita per proseguire l'avventura europea.

25/02/2016

IL NAPOLI INVITA I TIFOSI A RISPETTARE LE REGOLE PER IL MATCH CON IL VILLARREAL

In occasione della gara di Europa League Napoli- Villarreal che si disputerà allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

25/02/2016

NAPOLI, NOTTE AMARA. AZZURRI FUORI ANCHE DALL'EUROPE LEAGUE
TERMINA 1-1 LA SFIDA CON IL VILLARREAL, RISULTATO CHE SANCISCE LA QUALIFICAZIONE DEGLI SPAGNOLI

Notte di Europe League al San Paolo. Il Napoli affronta il Villarreal con l'obbligo di vincere con due gol di scarto per passare il turno. Ampio turn over di Sarri che cambia 5/11 rispetto alla formazione scesa in campo contro il Milan. Gli spagnoli si schierano con il 4-4-2 e provano a cercare il gol che regalerebbe altissime percentuali di qualificazione, ma commettono il fatale errore di scoprirsi, e lasciano quegli spazi di cui il Napoli ha bisogno per esaltarsi. Higuain sbaglia una buona opportunità, poi è super Reina a compiere un intervento prodigioso salvando una clamorosa palla gol degli ospiti. Minuto e maglia coincidono quando, al 17°, Marek Hamsik non ci pensa due volte e su una respinta calcia al volo dal limite dell'area di rigore e il suo destro violentissimo a fil di palo è imprendibile per Areola. L'1-0 regala serenità al Napoli e mette ansia al Villarreal, 'stordito' dal gol subito e anche dal tifo infernale dei tifosi partenopei. Gli azzurri sfiorano più volte il raddoppio, senza però riuscire a realizzarlo nei primi 45 minuti. Nella ripresa, altro 'squillo' degli spagnoli, ma il cross pericolosissimo viene deviato in tuffo da Reina e poi spazzato via dalla difesa. L'allarme non viene recepito dal Napoli che nell'azione successiva subisce il gol del pareggio. Dentro Gabbiadini eo Callejon? Sarri invece richiama Strinic e inserisce Maggio, spostando Hysaj a sinistra, poi entra Jorginho al posto di un lentissimo Valdifiori, e sono a 15 minuti dalla fine il tecnico azzurro inserisce Manolo Gabbiadini. L'assalto finale è generosissimo, ma poco lucido. Restano tanti dubbi sulle scelte di Sarri. E' giusto affrontare una partita da 'dentro o fuori' rinunciando a 5 titolari?

25/02/2016

NAPOLI-VILLARREAL 1-1: LA 'DEA BENDATA' ASSISTE IL 'SUBMARINO AMARILLO', PARTENOPEI ELIMINATI

Nella notte del San Paolo il Napoli non riesce a ribaltare il risultato dell'andata e si arrende al Villarreal dicendo addio all'Europa League dopo il pareggio casalingo per 1-1. Nel ritorno dei sedicesimi il Napoli ha affrontato il match così come doveva, riuscendo a tenere in mano il pallino del gioco contro un Villarreal che, a differenza del Milan affrontato lunedì scorso, ha giocato a viso aperto la gara nonostante il risultato da difendere, segno di una mentalità completamente agli antipodi con quella estremamente tattica che blocca, purtroppo, la crescita di un calcio italiano caduto in un pericoloso stagnamento europeo. Dopo il pericolo iniziale su Bakambu, ipnotizzato da Reina, il Napoli trova il gol e fiducia, conducendo un match senza particolari pericoli. La svolta (negativa) della serata partenopea la si ha tra il 56' ed il 58' quando la pressione del Villarreal sul lato sinistro difensivo dei partenopei culmina col gol di Pina che definir fortunoso è poco: cross sbilenco che si trasforma in una parabola imprendibile per qualsiasi portiere del globo e qualificazione che passa da quel momento in poi negli uomini di Marcelino. Di lì in poi il Napoli prova a siglare il 2-1 che avrebbe riacceso la fiammella della speranza ma Areola è superlativo nello sbattere la porta in faccia agli attacchi partenopei ed a mettere in ghiaccio il passaggio del turno. Ancora una volta, come da due settimane a questa parte, il Napoli viene condannato dalla Dea Bendata che così come all'andata ha deciso di salvare il Submarino Amarillo in perenne rischio nel corso dei 180 minuti contro gli uomini di Sarri venendo in soccorso degli iberici dapprima sotto forma di errori arbitrali e, poi, nel cross beffardo di Pina che ha condannato i partenopei ad abbandonare l'Europa League dopo una fase a gironi portata a casa con un percorso netto.

25/02/2016

SARRI: SPIACE TANTO ESSERE USCITI, MA SONO SERENO E FIDUCIOSO
IL TECNICO AZZURRO: PRESTAZIONE BUONISSIMA, CI STA MANCANDO LA FORTUNA MA GIOCANDO COSÌ I RISULTATI ARRIVERANNO

Ci spiace tanto essere usciti dall'Europa, ma sono sereno e soddisfatto della prestazione. Non siamo fortunati in questo periodo ma sono ottimista perchè se proseguiamo a giocare così i risultati arriveranno". Maurizio Sarrisintetizza alla perfezione sia il match con il Villarreal che il momento azzurro. "Devo rigraziare prima di tutto il pubblico perchè uscire tra gli applausi dei tifosi è una cosa non certo comune e la dice lunga sia sulla partita sia sulla grandezza dei tifosi napoletani. E' una dimostrazione di grande maturità che il nostro stadio ha dato a tutti. E poi devo ringraziare i ragazzi che hanno messo l'anima in campo. Stasera la squadra ha dimostrato che ci teneva tantissimo alla qualificazione ed ha battagliato fino al fischio finale. Ci brucia essere usciti, anche perchè credo che non lo meritassimo". "Nelle ultime quattro partite abbiamo fatto 41 tiri in porta ma non siamo stati evidentemente nè fortunati e nè precisi. Ma nell'arco di una stagione ci sta un periodo meno brillante. Forse abbiamo un po' più di frenesia nella fase cruciale dell'azione, però oltre questo io vedo tantissimi aspetti positivi perchè la squadra crea e anche stasera ha avuto un possesso palla nettamente superiore ad un grande avversario quale il Villarreal". "Bisogna rimanere sereni e continuare a fare queste prestazioni, perchè con certe prestazioni si raggiungono i successi. Ci space molto essere usciti dal palcoscenico internazionale, ma prendiamoci il lato buono che è quello di poterci dedicare a lavorare l'intera settimana per il campionato. Certamente il nostro desiderio era quello di proseguire il cammino in Europa League. Adesso però guardiamo avanti e dedichiamoci al campionato". Stanno mancando i gol di Higuain? "Higuain ha fatto dieci conclusioni in porta nelle ultime due partite. Ci sta che si possa centrare la porta in una fase della stagione ed in altre meno. Sinora Gonzalo ha segnato con una media impressionante ed ha contribuito in manire decisiva a farci stare in alto in classifica. Io sono contentissimo di lui perchè è un fuoriclasse e deve continuare sulla sua strada senza ascoltare nulla e nessuno. Tornerà a segnare come è logico che sia per un giocatore di talento come lui"

26/02/2016

E. LEAGUE: INCREDIBILE, IL NAPOLI ESCE PER UN GOL NATO DA CROSS SBAGLIATO. 1-1 COL VILLARREAL

Nel ritorno dei 16esimi di finale di Europa League 2015-2016 il Napoli tenta di ribaltare contro il Villarreal al San Paolo lo 0-1 del Madrigal. Sarri riduce il più possibile il turnover, confermando Reina

tra i pali; Hysaj, Albiol, Chiriches e Strinic in difesa; David Lopez, Valdifiori e Hamsik in mediana; Mertens, Insigne e Higuain in attacco. Arbitra il tedesco Aytekin. Il Napoli parte coil piede sull'acceleratore. Eppure è il Villarreal a sfiorare l'1-0, su angolo di Denis Suarez e colpo di testa di Bruno Soriano che termina di poco alto. Ma appena un minuto dopo, Higuain mette a sedere tutti gli avversari che gli capitano a tiro, solo che la sua conclusione viene deviata in angolo. Il rischio è lasciare spazi agli spagnoli, e così accade al 13', quando Bakambu si involа verso la porta azzurra e ci vuole un Reina strepitoso per evitare il vantaggio del "Sottomarino giallo". E al 16' Hamsik sblocca la partita con un tiro a volo, dopo la respinta corta di Musacchio e Ruiz. L'1-0 è il giusto premio per il Napoli. Anzi, il Napoli potrebbe addirittura raddoppiare al 42', quando su cross basso di Mertens, Musacchio fa autopalo e il Villarreal non capitola di nuovo. E' una fortuna per gli iberici andare a riposo solo sotto di 1-0. Nella ripresa si riparte col Napoli che cerca il 2-0 per togliere morale al Villarreal, ma al 13' rischia grosso quando su cross basso di Rukavina, Reina toglie la palla dell'1-1 dai piedi di Bakambu. Il Napoli offre troppe occasioni nella propria area di rigore e alla fine gli capita il solito episodio sfortunato, quando al quarto d'ora, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Tomas Pina riceve palla verso il vertice sinistro dell'area di rigore, crossa male ma il pallone scavalca Reina e termina beffardo in rete. L'1-1 subìto nel modo meno atteso. Sarri allora comincia mandare in campo Maggio, Jorginho e Gabbiadini. Ma l'occasionissima è per Higuain ad un quarto d'ora dalla fine, ma il Pipita ha le polveri bagnate da quasi un mese e calcia alto sulla traversa. Poi il Villarreal si chiude a riccio e il Napoli non passa più. Dopo la Coppa Italia, anche l'Europa League se ne va. E' da quasi un mese che il Napoli non ha più la gioia di una vittoria, guarda caso da quando ha smesso di segnare Higuain. Il calo della squadra non è tanto relativo alle prestazioni, sempre ottime, quanto al fatto che non riesce più a segnare con fluidità e prende gol anche offrendo una sola palla gol agli avversari. Resta solo il campionato: lotta scudetto o Champions che sia, è chiaro che il Napoli deve tornare a vincere. Ma la prossima partita è con la Fiorentina a Firenze, un'altra delusa dalla campagna di Europa League. Il Napoli saprà riprendersi subito?

26/02/2016

TANTA SFORTUNA, TROPPO TURN OVER. IL NAPOLI ESCE, TRA GLI APPLAUSI, ANCHE DALL' E.L.

'I giocatori stanno tutti benissimo, i test che abbiamo fatto sono molto confortanti,non c'è un problema di stanchezza, anzi...' Queste le parole di Sarri ieri sera in sala stampa, in risposta alle domande su un possibile calo fisico del Napoli. E allora, era davvero indispensabile cambiare 5 uomini? Valdifiori non ha la velocità di passo e di pensiero di Jorginho, rallenta la manovra perchè ha sempre bisogno di fare un tocco in più sul primo controllo e questo fa perdere 'un tempo' di gioco alla squadra, si muove spesso in orizzontale e quando verticalizza lo fa sempre con lanci lunghi che mal si sposano con le caratteristiche degli attaccanti esterni azzuri, che in quanto 'brevilinei' prediligono essere serviti 'palla a terra'. David Lopez,altro centrocampista schierato ieri, con la sua fisicità deve 'compensare' la scarsa propensione di Valdifiori in fase di non possesso, ma lo spagnolo non ha ovviamente la stessa capacità di Allan di proporsi sulla fascia o di rendersi pericoloso con 'percussioni' centrali. Il 'dualismo' Mertens - Insigne, inoltre, ha confermato ancora una volta (ma non ce n'era bisogno) che entrambi, per esprimersi al meglio, hanno bisogno di giocare sulla fascia sinistra. La strapotenza fisica di Koulibaly, inoltre, è una di quelle caratteristiche più uniche che rare e sono state evidenti le difficoltà di Chiriches, soprattutto nei primi minuti di gioco. Difficile comprendere anche le sostituzioni nel corso della partita. Dopo il pareggio del Villarreal, il Napoli aveva bisogno di segnare due gol per qualificarsi. Se Strinic è uscito per un problema fisico o perchè non ne aveva più, poteva essere sostituito da Callejon o Gabbiadini, piuttosto che da Maggio, così come poco senso a nostro avviso ha avuto il cambio Valdifiori-Jorginho. Manolo è stato schierato solo a pochi minuti dalla fine, quando le speranze di passare il turno erano davvero pochissime. Resta il campionato, e non è poco. Il Napoli è stato protagonista finora di una stagione brillantissima e potendo adesso gestire un solo impegno, è auspicabile che Sarri rinunci al turn over e torni alla 'formazione base', quella, per intenderci, che ha a lungo utilizzato senza mai modificarla se non a partita in corso. Ogni partita, adesso, diventerà una 'finale' da giocare senza calcoli e soprattutto senza pensare alle occasioni perse in questo mese di febbraio.

26/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER EL KADDOURI.

Dopo la gara con il Villarreal, il Napoli ha ripreso gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Firenze contro la Fiorentina per il "monday night" della 27esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa leggera e scarico per chi ha giocato in Europa League, mentre per gli altri uomini della rosa lavoro atletico sulla forza e serie di partitine a tema 6 contro 6. Differenziato per El Kaddouri. Domani allenamento pomeridiano.

26/02/2016

GRASSI: NAPOLI È UN SOGNO, HO TROVATO UN GRUPPO STUPENDO.
IL CENTROCAMPISTA A RADIO KISS KISS: STO BENE E SPERO DI DARE IL MIO CONTRIBUTO. QUI C'È UN AMBIENTE STRAORDINARIO.

"Essere al Napoli è un sogno, ho trovato un gruppo fantastico". Alberto Grassi parla per la prima volta in azzurro a Radio Kiss Kiss. Il centrocampista, acquistato a gennaio, è stato fermato subito da un infortunio ma adesso è pronto al rientro "Mi sono fatto male appena arrivato, non sono stato fortunatissimo ma ora sto bene, sono felicissimo di essere al Napoli e spero di poter dare presto il mio contributo. Il gruppo mi ha accolto benissimo, mi sono stati vicini tutti i compagni e mi hanno aiutato ad ambientarmi in questo mese. Ci sono grandi campioni ma anche ragazzi stupendi che mi hanno fatto sentire in famiglia". Che impressione hai avuto di Sarri? "Sarri oltre ad essere un grande allenatore è una brava persona che si mette a disposizione per ogni necessità. Sono certo che con lui crescerò tanto". Qual è il tuo ruolo naturale? "Io ho sempre fatto la mezzala, qui ho trovato centrocampisti fortissimi, spero di imparare molto da loro e di inserirmi al meglio nel modulo della squadra. Sto lavorando tanto con entusiasmo e tutti mi danno una grande mano anche in allenamento". Come hai visto la squadra in queste ultime gare poco fortunate? "Chiunque abbia visto la partita di ieri ha compreso bene che il Napoli meritava la qualificazione. Il Villarreal ha fatto un mezzo tiro che poi era un cross che si è infilato all'incrocio. E' un periodo che accadono episodi non favorevoli". "Siamo tutti dispiaciuti perché ci tenevamo a proseguire la strada in Europa, però adesso abbiamo in compenso l'occasione di poterci concentrare sul campionato. Ci saranno 12 partite da vivere al massimo e cercheremo di arrivare in alto" Reja ti ha definito "un piccolo professore"... "Il mister è un grandissimo uomo. Devo tanto a Reja, mi ha fatto crescere con la prima squadra a Bergamo e spero che le sue parole siano profetiche. Mi ha sempre parlato di Napoli in maniera entusiasta ma io già immaginavo cosa avrei trovato. Ripeto essere qui è un sogno"

26/02/2016

IL NAPOLI ESCE DALL'EUROPE LEAGUE A TESTA ALTA. LUNEDI A FIRENZE LA POSSIBILITÀ DI RISCATTARSI

Nella serata di ieri Napoli e Villarreal si sono sfidati al San Paolo per un posto negli ottavi di finale di Europa League. In Spagna, all'andata, il Napoli era uscito dal Madrigal sconfitto 1-0, per cui, secondo le ormai note regole degli scontri di andata e ritorno, per passare il turno avrebbe dovuto vincere con due goal di scarto. Clima ovviamente 'teso', San Paolo sempre magnifico, Higuain titolare, affiancato dal duo Insigne-Mertens, e alle loro spalle un prontissimo Marek Hamsik. Proprio il capitano con la cresta, firma l'1-0 a favore del Napoli. Un goal magnifico creato con stile e coordinazione. E poi, solita trafila; il San Paolo impazzisce, i cori si fanno sempre più vivi, esattamente come i sogni. Il Napoli sembra deciso a firmare il due a zero, attacca, mette sotto assedio la porta spagnola, possesso di palla quasi interamente napoletano, ma il primo tempo finisce con la sola firma di Marekiaro. Nel secondo tempo, le squadre tornano in campo e la storia non cambia; il Napoli fa possesso e attacca, la partita è quasi interamente 'ambientata' nella metà campo spagnola, a parte sporadici ma pur sempre efficaci contropiedi del Villarreal che mettono molta paura ai giocatori azzurri. Sarri, lo staff, i tifosi, i giocatori, sanno benissimo che se la palla dovesse entrare nella porta napoletana, diverrebbe non più una partita ma un' impresa. Il Napoli va vicinissimo al secondo goal molte volte, ma non concretizza mai. Quando poi il Villarreal riparte, tutta la squadra torna a chiudersi in difesa. Di solito nei periodi sfortunati di una stagione capita che conduci la partita per quasi 90' minuti mentre gli altri tirano una volta in porta, segnano, e tu perdi. Ma se perdi una qualificazione agli ottavi di Europa League con un goal che doveva essere un cross, come accaduto ieri, probabilmente non hai molto da rimproverarti. Una serata sfortunata, e lo si è capisce quando il centrocampista del Villarreal crossa e vede entrare il pallone in rete. E' il gol che varrà alla squadra spagnola la qualificazione. Il Napoli esce dalla competizione, mai come questa volta a testa alta. L'episodio fortuito, comunque, non mette in dubbio le evidenti capacità del Villarreal, squadra in ogni caso notevole ed equilibrata. Da oggi l'Europa League non esiste più, ed il Napoli ha la possibilità di concentrarsi solo sul campionato. Che sia un bene? La Fiorentina lunedì sarà un'avversaria molto difficile, e per i giocatori azzurri forse una prova del nove, nonché la possibilità di ritornare allavittoria e poi sotto la curva a saltare e cantare con i propri tifosi.

26/02/2016

EUROPE LEAGUE: NAPOLI BELLO E SFORTUNATO.AZZURRI ELIMINATI DA UN 'CROSS SBAGLIATO'

Dopo la sconfitta per 1-0 dell'andata, al Napoli serviva una vittoria con due gol di scarto per passare il turno contro il Villarreal. La partita sembrava essersi messa sui binari giusti dopo la parata di Reina su Bakambu lanciato solo davanti alla porta da Soldado e dopo lo splendido gol di capitan Hamsik che a volo di destro portava in vantaggio il Napoli. Si pensava che la fortuna stesse iniziando a girare a favore degli azzurri dopo che nelle ultime gare aveva solo remato contro. Ma così non è stato, e nel finale di primo tempo il cross di Mertens deviato da un difensore spagnolo, si stampa sul palo. I partenopei hanno spinto e creato tanto rispetto agli avversari. Ma al 59' il centrocampista del Villarreal, Pina, prepara un cross dalla sinistra, che termina direttamente alle spalle di un incolpevole e sorpreso Reina. Panchina e tifosi azzurri allibiti, non ne va bene una! Inutili purtroppo le altre 15 azioni da gol create dal Napoli per passare il turno. Niente da rimproverare agli uomini di Sarri che hanno dominato il match ma non sono stati favoriti nè dalla sorte nè tanto meno dal doppio arbitraggio, ricordando anche le clamorose sviste del direttore di gara nel match giocato in Spagna.Ora resta solo il campionato, e il Napoli dovrà fare di tutto per riconquistare la vetta e tornare a sognare.

27/02/2016

CASTELVOLTURNO: LAVORO TATTICO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER STRINIC ED EL KADDOURI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Firenze contro la Fiorentina per il "monday night" della 27esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro di attivazione in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con allenamento tecnico tattico. Differenziato per El Kaddouri e Strinic. Domani allenamento mattutino e poi partenza per Firenze.

28/02/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER FIRENZE. C'È GRASSI, OUT STRINIC ED EL KADDOURI.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Firenze contro la Fiorentina per il "monday night" della 27esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto lavoro di attivazione in avvio e poi allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni su calci da fermo. Differenziato per El Kaddouri e Strinic che non saranno del match I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Luperto, Ghoulam, Albiol, Regini, Koulibaly, Chiriches, Allan, Grassi, David Lopez, Chalobah, Jorginho, Valdifiori, Hamsik, Callejon, Mertens, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

29/02/2016

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Secondo appuntamento consecutivo nel monday-night di serie A per il Napoli che va a far visita alla Fiorentina allo stadio Artemio Franchi. Le due squadre in questa stagione hanno avuto diversi punti in comune, a cominciare proprio dell'eliminazione subita da entrambe nei sedicesimi di Europa League lo scorso giovedì. Inoltre la squadra di Sousa, al pari di quella di Sarri, per lunghi tratti della stagione è quella che ha giocato un calcio spettacolare ed innovativo e non è un caso che la gara d'andata disputata al San Paolo e vinta dagli azzurri per 2-1 è ancora ricordata come una delle più belle partite di questo campionato. Tuttavia la pressione per l'alta posta in palio unita alla stanchezza fisica derivante dai tanti impegni sostenuti nell'ultimo periodo potrebbero influire negativamente sullo svolgimento della gara. Da un punto di vista tattico si fa fatica ad inquadrare numericamente la squadra viola che difatti varia spesso l'atteggiamentoin campo, talvolta anche in corso d'azione. Contro il Napoli l'allenatore portoghese potrebbe rinunciare alla difesa a tre utilizzata spesso nell'ultimo periodo per non affrontare con la parità numerica i tre attaccanti azzurri, abbassando di fatto Alonso sulla linea dei difensori con Roncaglia largo a destra. Inoltre Vecino e Badelj andrebbero ad occupare la zona di campo davanti alla difesa per garantire ulteriore copertura in fase di non possesso e far ripartire subito l'azione offensiva. A questo punto gli avanti viola avrebbero più libertà per poter esprimere l'enorme potenziale offensivo non dovendosi sacrificare oltremodo nella fase difensiva. Gente come Tello, Bernardeschi e Borja Valero, oltre ad Ilicic che dovrebbe partire dalla panchina, sono temibili quando giocano in campo aperto e puntano l'area avversaria sfruttando i movimenti del "puntero" Kalinic che è da considerarsi una vera rivelazione di questa stagione. Il Napoli deve affrontare l'impegno con pazienza senza scoprirsi e mantenendo le linee corte proprio per non dare spazio agli attaccanti gigliati. La squadra viola inizia l'azione dalle retrovie, ragion per cui è importante ritrovare il pressing alto per rubare palla nella trequarti avversaria. Le corsie esterne saranno determinanti sullo sviluppo della gara, ma se a destra Callejon dovrà essere più accorto e seguire il connazionale Alonso che attacca molto, a sinistra Insigne dovrà sfiancare Roncaglia cercando di superarlo nell'uno contro uno per puntare direttamente la porta o fornire qualche assist per Higuain o per gli inserimenti di Hamsik.

01/03/2016

SARRI: AVREMMO MERITATO DI VINCERE SIA NOI CHE LA FIORENTINA
IL TECNICO: SFIDA SPETTACOLARE, UNO SPOT PER IL CALCIO ITALIANO. LA SQUADRA STA BENE E GUARDIAMO AVANTI SERENAMENTE

Avrebbero meritato di vincere sia il Napoli che la Fiorentina. Stasera è stato uno spot per il calcio italiano. Essere in questo momento a tre punti da una Juve impressionate, è il segnale che stiamo facendo una stagione straordinaria".Maurizio Sarri inquadra perfettamente il match del Franchi che certamente rappresenta uno dei picchi più alti raggiunti come spettacolo nel nostro campionato. Il tecnico commenta con soddisfazione un pareggio che fa onore ad entrambe le squadre: "Complessivamente in una partita così bella nessuno avrebbe meritata la sconfitta. Ho avuto la sensazione di una partita intensa di grande ritmo e faccio i complimenti alla Fiorentina perchè gioca davvero un gran calcio. Quando vedo sfide così ho sempre belle emozioni". "Si sono affrontate due formazioni che non hanno fatto calcoli, che hanno cercato il successe sempre e fino alla fine ed è davvero una bella immagine che abbiamo dato al campionato" "Loro hanno avuto alcune occasioni, come le due traverse, anche favoriti da nostri errori in uscita, poi però nella ripresa si è controbilanciata la sorte perchè Tatarusanu ha salvato il risultato in due occasioni facendo delle prodezze strepitose. Ma ripeto sarebbe stato duro da assorbire una sconfitta sia per noi che per la Fiorentina perchè entrambe avrebbero meritato i tre punti". Qualche uomo le è sembrato un po' in calo? "Stasera assolutamente no. La squadra risponde bene anche ai rilievi atletici, siamo sereni sotto il profilo atletico perchè nell'arco di una stagione ci sono momenti alterni, ma in questa gara devo dire che ho avuto risposte importanti". La Juventud ha allungato in classifica: "Essere a tre punti dalla Juve significa che stiamo facendo un gran campionato. Ciò che mi interessa oggi è aver disputato una gara convincente e di personalità perchè la Fiorentina in casa ha uno score impressionante. Da un punto di vista di di valori individuali credo che la Viola sia la squadra più tecnica del campionato. Quindi bene così, adesso pensiamo gara dopo gara e vedremo dove saremo". Il Pipita è tornato al gol: "Higuain fisicamente sta bene, stasera l'ho visto più vivo, ma stiamo parlando di un ragazzo che ha già fatto 27 reti. Si può discutere tutto, ma davanti ai numeri bisogna solo prendere atto di dati oggettivi". Credete alla corsa al vertice? "I ritmi della Juventus al momento sono impressionanti e irraggiungibili per tutti. La Juve ha fatto 49 punti su 51 nelle ultime 17 partite. Ripeto che già il fatto di essere a 3 punti è un motivo di orgoglio ed un segnale che stiamo facendo qualcosa di eccezionale. Noi pensiamo a noi stessi, non facciamo la corsa se non su di noi. Non dobbiamo essere presuntuosi, ma neppure porci limiti. Se la Juve cala dobbiamo farci trovare pronti, ma oltre questo dobbiamo pensare al nostro cammino. Non dimentichiamo che l'anno scorso il Napoli ha chiuso a meno 24 punti dalla Juve, ora siamo lì vicino ed è già un gran risultato..."

01/03/2016

FIORENTINA-NAPOLI 1-1: ALONSO FA E DISFÀ, HIGUAIN NON PERDONA. PAREGGIO GIUSTO AL 'FRANCHI'

Ritmi alti ed occasioni a fiocchi nel match terminato in parità tra Fiorentina e Napoli; le due squadre hanno confermato la propria tendenza di voler giocare sempre a viso aperto ed il risultato è stato quello di una gara piacevole e frizzante che, a fasi alterne, ha visto primeggiare ai punti prima l'una e poi l'altra compagine. Sotto il punto di vista del gioco, però, la Fiorentina è apparsa molto più lucida e decisa rispetto ai partenopei che, complice la giornata no della mediana, hanno faticato mostruosamente nell'imbastire la ragnatela di gioco tanto cara ai ragazzi di Sarri. Dopo la partenza shock targata Marco Alonso che prima ha siglato la rete del vantaggio viola e poi 60 secondi più tardi ha regalato al Pipita Higuain il 25° timbro stagionale con una diagonale difensiva sciagurata, i viola prendono il pallino del gioco e fanno tremare Reina con le due traverse colpite da Kalinic e Tello, quest'ultimo in grande spolvero mostratosi peperino a tratti imprendibile per Ghoulam. Le occasioni del Napoli arrivano nella seconda frazione di gioco e risultano essere clamorose; è infatti miracoloso a più riprese Tatarusanu per negare agli azzurri una vittoria che, per quanto messo in campo dalle due compagini, sarebbe stata immeritata. Napoli che manca all'appuntamento con la vittoria in campionato dalla sfida col Carpi; di lì in poi una sconfitta e due pareggi ma, soprattutto, un preoccupante stato di affanno dovuto agli incontri incastonati in sequenza nel mese di febbraio. Il prossimo turno di campionato vedrà il Napoli affrontare il Chievo tra le mura amiche del San Paolo in un match che dovrà essere per forza di cose vinto dai partenopei per restare nella scia di una Juve stratosferica ma, soprattutto, per approfittare dello scontro tra Roma e Fiorentina per non mettere ad ulteriore repentaglio un secondo posto che il Napoli merita ampiamente per ciò che si è visto in questi 2/3 di campionato.

01/03/2016

FIORENTINA - NAPOLI 1-1, REINA: PUNTO IMPORTANTE, LOTTEREMO FINO ALLA FINE
LA CARICA DI PEPE: SERENI E CONVINTI DELLA NOSTRA FORZA. GHOULAM: DAREMO IL 101 PER 100, C'È UN POPOLO CHE CI SPINGE

Punto prezioso su un campo difficilissimo". Pepe Reina è la voce dell'esperienza e della saggezza. Il portiere azzurro elogia il Napoli ed analizza con molta razionalità il match del Franchi: "Abbiamo giocato su un campo difficilissimo contro una squadra di grandi qualità tecniche. Nel primo tempo hanno avuto il predominio loro, ma poi ci siamo rialzati nella ripresa e potevamo vincerla noi. Una partita bellissima che ci dà ancora la consapevolezza della nostra forza". "E' un punto guadagnato assolutamente. Certo che avremmo potuto vincere nel secondo tempo, un successo qui sarebbe valso oro, ma in compenso era importantissimo oggi non perdere". "Non c'è nulla da preoccuparsi, dobbiamo stare sereni e lottare fino alla fine. Il Napoli c'è e stasera lo ha dimostrato. Fare risultato su questo campo, cercando anche di vincere, significa che la squadra è in salute. Nel calcio a volte è questione di fortuna, noi ne abbiamo avuto un po' stasera e meno le altre volte. Capita di giocar bene e non vincere e capita di soffrire un tantino e ottenere risultato. Fa parte del gioco. La cosa importante è non mollare mai...". Grande carica anche da parte di Faouzi Ghoulam: "Daremo il centouno per cento per arrivare in alto. Abbiamo un intero popolo che ci spinge e metteremo tutto in campo fino alla fine. Stasera il pareggio è un risultato positivo, anche se per mentalità noi vogliamo sempre vincere". "La Fiorentina ci ha messo in difficoltà nel primo tempo, ma nel secondo potevamo segnare noi. Abbiamo conquistato un punto e adesso sabato cercheremo il risultato pieno al San Paolo con il Chievo". "Febbraio era un mese difficile come calendario, abbiamo affrontato Juventus, Milan e Fiorentina in campionato. Siamo rimasti con le prime e vogliamo proseguire nel nostro cammino. Ogni sogno è possibile e noi ci proveremo con tutte le nostre forze"

01/03/2016

FIORENTINA - NAPOLI 1-1. GLI AZZURRI LOTTANO E DIFENDONO IL SECONDO POSTO

Nella 27esima giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli tenta di espugnare Firenze per rimanere in scia alla Juventus e respingere gli attacchi di Roma e Fiorentina al secondo posto. Sarri sceglie ancora i titolarissimi. Le due squadre sono reduci da eliminazione in Europa League. Ne viene fuori una gara esaltante. Dopo appena 6 minuti, la Viola conquista un corner, ben calciato da Borja Valero e schiacciato di testa in rete da Alonso. È 1-0 per la Fiorentina. Ma appena 80" dopo, su lancio lungo dalle retrovie della difesa azzurra, c'è un equivoco tra Tatarusanu e Alonso che favorisce Higuain. Il 25esimo gol del Pipita vale l'1-1 per il Napoli. Eppure è la Fiorentina a fare la partita. Il Napoli soffre come non mai. Koulibaly perde più volte la concentrazione e concede a Kalinic la palla del 2-1 ma il croato spara sulla traversa a tu per tu con Reina. E 10 minuti dopo Tello, partito in fuorigioco non visto, colpisce la seconda traversa di giornata. Buon per il Napoli che Tagliavento fischia la fine del primo tempo. Nella ripresa, ritmi ancora alti per la Fiorentina. Appena i gigliati calano, è il Napoli ad avere la doppia chance per passare in vantaggio, ma Tatarusanu è mostruoso prima su Callejon e poi su Higuain. Manca metà tempo ma il Napoli non ha la forza per vincerla. È sulle gambe. Sarri lancia dentro David Lopez al posto di Allan, Mertens al posto di Callejon e Gabbiadini al posto del nervoso Higuain. A una manciata di secondi dalla fine è Insigne a sfiorare il colpaccio, ma Tatarusanu mortifica le attese degli azzurri. Il pareggio è gran risultato rispetto a quanto rischiato nel primo tempo. Il Napoli ha smarrito cinismo e gambe. Da un mese va avanti per spirito di conservazione e non vince da cinque gare ufficiali tra campionato ed Europa League. Ora vi sono cinque gare facili sulla carta. Ma questo Napoli saprà giocare contro squadre tutte avvezze alla difesa, avendo una condizione fisica insufficiente? Dipenderà anche da come Sarri gestirà le forze dei suoi. Ma ora al Napoli resta un solo torneo. Anzi, 11 partite.

01/03/2016

FIORENTINA - NAPOLI 1 - 1. HIGUAIN A SEGNO, IL NAPOLI CONQUISTA UN BUON PUNTO.

Il Napoli pareggia 1 - 1 a Firenze al termine di una gara bellissima, intensa dal punto di vista agonistico e tecnico. Al Franchi si sono affrontate le due squadre che oggi, in Italia, praticano il miglior calcio. I due allenatori, nel corso della consueta conferenza stampa post gara, si sono complimentati a vicenda per la qualità e la propositività messa in campo dai protagonisti. Gara a due facce, comunque. Meglio la Fiorentina nel primo tempo, sfortunata in un paio di conclusioni a rete, mentre sono stati gli azzurri a tenere il pallino del gioco nella ripresa con Tatarusanu che ha compiuto un paio di interventi pregevoli, salvando il risultato. La distanza con la capolista Juventus si è allungata ma il pareggio ha tenuto a distanza i gigliati e consente agli azzurri di continuare a sperare anche nello scudetto a patto pero' di fare bottino pieno nelle prossime cinque gare, difficilli come le altre ma sicuramente alla portata di Higuain e compagni. Proprio il bomber è apparso in evidente ripresa, al di là della rete realizzata. Movimento, giocate da campione, assist, Gonzalo sembra aver superato un fisiologico momento di poca brillantezza e si candida ad essere il trascinatore degli azzurri in questa ultima parte della stagione

01/03/2016

FIORENTINA-NAPOLI, UNO SPOT PER IL CALCIO ITALIANO
GARA SPETTACOLARE AL FRANCHI, IL PAREGGIO FINALE FAVORISCE LA JUVENTUS E LA ROMA

Dopo la beffarda eliminazione patita in Europa League ad opera del Villarreal il Napoli torna in campo alla ricerca del riscatto. Gli azzurri affrontano la Fiorentina nel posticipo che chiude la ventisettesima giornata di campionato. Si tratta della prima delle dodici finali che decreteranno la squadra che si aggiudicherà il titolo di Campione d'Italia il prossimo 15 maggio. Obbligatorio per gli uomini del presidente De Laurentiis il risultato positivo per rispondere alla Juventus vittoriosa nel suo match contro l'Inter per 2-0. Paulo Sousa schiera Marcos Alonso sulla linea dei difensori, Badelj , Vecino e Borja Valero a centrocampo, Tello e Mati Fernandez a supporto di Kalinic. Sarri conferma il modulo che ha accompagnato la cavalcata azzurra verso il vertice della classifica e rispetto

alla sfortunata gara di coppa manda in campo la formazione con tutti i “titolarissimi”. La gara parte nel migliore dei modi con le due squadre che sembrano continuare idealmente lo spettacolo offerto nel match di andata al San Paolo, affrontandosi a viso aperto e cercando di superare l’avversario attraverso il gioco. La Fiorentina si porta in vantaggio dopo sei minuti grazie a Marcos Alonso su calcio d’angolo scaturito da un errore in disimpegno di Callejon. Lo spagnolo salta da solo nell’area piccola e batte Reina approfittando della disposizione non ideale della difesa avversaria. Il Napoli pareggia nel giro di un minuto con Higuain che torna al goal capitalizzando al meglio un malinteso tra Tatarusanu e Marcos Alonso. Paulo Sousa mostra per l’ennesima occasione la sua abilità nella lettura della gara con Borja Valero che si accentra lasciando spazio alle avanzate del suo terzino sinistro e va a disporsi accanto a Mati Fernandez per formare un quadrilatero con i due mediani Badelj e Vecino. I viola creano così la superiorità nella zona nevralgica del campo ingabbiando la costruzione della manovra azzurra con gli uomini di Sarri costretti a subire il ritmo degli avversari che prendono il controllo del gioco sprecando due clamorose occasioni con Kalinic che centra la traversa e Tello che dopo un gran numero in area vede la sua conclusione stamparsi sull’incrocio dei pali. Nella ripresa il ritmo si mantiene alto e le due compagini non si risparmiano con il Napoli che si rende pericoloso con la doppia occasione di Callejon e Higuain salvata dall’estremo difensore rumeno, bravo a ripetersi anche sulla conclusione finale di Insigne. Il risultato non si sblocca e il match termina con un pareggio giusto ma che non aiuta nessuna delle due formazioni con i partenopei che vedono la Juventus allungare a tre punti il vantaggio in classifica e la Fiorentina agganciata al terzo posto dalla Roma che nel prossimo turno ospiterà i viola all’Olimpico in un autentico spareggio. Un plauso va tributato ad entrambe le formazioni che nelle due sfide hanno regalato due spot di livello assoluto al calcio italiano. Abbiamo potuto ammirare due squadre che si sono fronteggiate cercando di superare l’avversario grazie alla tecnica, ai giusti tempi di inserimento, ad un calcio di assoluta qualità con un gioco di prima che quasi sempre si sviluppa a velocità vertiginose. La Juventus potrà anche vincere il tricolore ma nell’ideale classifica del bel gioco Napoli e Fiorentina si contendono la leadership in un duello spettacolare. Gli azzurri vivono sicuramente un momento in cui non sono sostenuti dalla loro migliore condizione atletica e mentale. Qualche elemento appare nettamente in calo e stanco come Allan, troppo 'brutto' per sembrare la “diga” ammirata nelle prime partite in maglia azzurra. La linea mediana ha sofferto la maggior qualità del reparto avversario apparendo confusa e spesso in ritardo sulla palla. Callejon non ha offerto la sua migliore prestazione soffrendo la presenza nella sua zona di Alonso mentre Insigne, sacrificatosi in un prezioso lavoro difensivo raddoppiando la marcatura su Tello, non ha illuminato la manovra offensiva con le sue giocate di qualità. Higuain è tornato al goal ma è parso troppo isolato. Nel complesso chi osserva la situazione nota una squadra che appare stanca soprattutto dal punto di vista mentale e che pur offrendo una buona qualità di calcio non riesce a primeggiare per l’incapacità di ritrovare l’intensità e il ritmo vertiginoso che spesso mettevano il Napoli nella condizione di viaggiare a due velocità in più rispetto agli avversari. Con tutta la settimana a disposizione per allenarsi la squadra potrà ritrovare la condizione giusta per sfruttare nel modo migliore le prossime cinque partite, tutte contro avversarie di fascia medio-piccola.

01/03/2016

FIORENTINA - NAPOLI, 1-1. PAREGGIO GIUSTO E TANTO SPETTACOLO

Il posticipo della 27’ giornata vede in campo Fiorentina e Napoli, le due squadre che mostrano il gioco piu’ bello del campionato. I viola reduci da due vittorie consecutive in serie A e da una brutta sconfitta in Europa Leaugue non vogliono deludere i propri tifosi in casa, mentre gli azzurri in crisi di risultati tentano il colpaccio per accorciare sulla Juve capolista. Arbitra il sig. Tagliavento. Il match inizia subito alla grande, le due rivali si affrontano a viso aperto e al 6’ la Fiorentina passa in vantaggio con Alonso che insacca di testa su calcio d’angolo battuto da Borja Valero. Neanche il tempo di festeggiare che lo stesso Alonso rinvia malissimo una palla innocua sui piedi del Pipita che sigla il pareggio dopo pochi secondi. Al 7’ il risultato è già 1-1. I giocatori di entrambe le squadre non trovano spazi e spesso sono costretti ad errori, anche perché il ritmo della partita è elevato e il pressing asfissiante. Al 32’ un erroraccio di Koulibaly spiana la strada a Kalinic che solo davanti a Reina spreca una buona occasione cogliendo la traversa. Pochi minuti dopo il Napoli viene graziato da un’altra traversa colpita da Tello con un bel tiro a giro. Azzurri alle corde, ma Tagliavento fischia la fine del primo tempo. La ripresa inizia diversamente, Il Napoli è più aggressivo, e lo dimostra al 58’ quando Callejon in slalom supera un difensore viola ma il suo rasoterra viene parato da Tatarusanu; la ribattuta arriva sui piedi di Higuain che tira a botta sicura ma il portiere fiorentino si supera evitando il gol con una stupenda parata. La partita continua con molto equilibrio a centrocampo, e tanti errori di impostazione di entrambe le squadra. Hamsik e Allan soprattutto non sono in grande forma, non riescono a far ripartire la propria squadra, e le azioni di attacco non sono pericolose. L’entrata in campo di Mertens per Callejon, rompe un po gli equilibri e il Napoli si sbilancia maggiormente in attacco. Verso la fine del match viene annullato un gol ad Higuain per fuorigioco. Pochi secondi e il Pipita lascia il posto a Gabbiadini che allo scadere serve un assist ad Insigne che in area avversaria lascia partire un missile sul primo palo, ma Tatarusanu si supera ancora respingendo in angolo. L’arbitro dopo 3 minuti di recupero può sancire la fine del match. Un pareggio tutto sommato giusto, lo dicono anche le statistiche di fine partita. La Fiorentina domina il primo tempo, mentre al Napoli va aggiudicata nettamente la ripresa. E’ vero che gli azzurri sono stati salvati da due traverse, ma anche i viola devono ringraziare il proprio portiere, migliore in campo, per aver compiuto dei veri miracoli. Campionato ancora aperto, la Juve allunga e si porta a tre punti di distanza. Il Napoli ora senza coppe deve ritrovare la condizione perfetta e i gol per recuperare e tentare di vincere il campionato, perché la parola “scudetto” non è più un tabù.

02/03/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER STRINIC ED EL KADDOURI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo per l'anticipo della 28esima giornata di sabato al San Paolo (ore 20,45). Dopo il lavoro di attivazione la squadra si è divisa in due gruppi. Scarico e corsa per chi ha giocato a Firenze, mentre per gli altri uomini della rosa partitina a campo ridotto. Differenziato per Strinic ed El Kaddouri. Domani doppia seduta.

03/03/2016

KOULIBALY: DAREMO IL MASSIMO PER TORNARE AL SUCCESSO
KALIDOU A RADIO KISS KISS: COL CHIEVO PER CONQUISTARE I 3 PUNTI, FAREMO DI TUTTO PER REGALARE UN SOGNO AI NAPOLETANI

Sabato daremo il massimo per tornare al successo, contro il Chievo cercheremo fortemente i tre punti". Kalidou Koulibaly non si nasconde e ai microfoni di Radio Kiss Kiss esprime tutta la voglia sia sua che della squadra di riprendere la strada della vittoria: "Sì abbiamo bisogno di tornare a vincere e faremo di tutto sabato per conquistare il successo. Veniamo da un febbraio in cui non siamo riusciti ad ottenere il risultato pieno ma non siamo stati fortunati. Abbiamo giocato bene e adesso col mese di marzo vogliamo riprendere il cammino velocemente". La corsa con la Juve è aperta, ci credete? "Noi guardiamo la nostra strada, cerchiamo di fare il massimo, poi succederà quello che succederà, ma noi faremo di tutto per arrivare quanto più in alto possibile e tornare in Champions innanzitutto perché è un obiettivo importantissimo". "Tre punti sono recuperabili, perché ci sono 11 partite, però sarà fondamentale consolidare il secondo posto. Poi daremo tutto per regalare una grande gioia ai nostri tifosi che sono fantastici e ci regalano tante emozioni". Per te una stagione maiuscola, quanto è cresciuto Koulibaly? "Sono contento ma devo ringraziare tutti coloro mi hanno aiutato e continuano ad aiutarmi, dal mister Sarri allo staff intero fino ai miei compagni. Io sto facendo bene ma so che devo ancora migliorare tanto per rendere al top. Credo che il merito delle mie prestazioni sia da dividere con tutta la difesa. Anche si nota quando io non gioco che il reparto è solido. Se c’è Chiriches e Albiol, lo stesso siamo equilibrati e forti. Questo significa che è l’intera squadra che dà il massimo". Maradona ha profuso tanti elogi per te dicendo che sei un difensore insuperabile: "Sì, è un grande complimento che mi dà tante emozioni perché se qualche anno fa qualcuno mi avesse detto che Maradona avrebbe parlato di me un giorno non ci avrei creduto. Per me le parole di Diego sono una grande gioia ma anche uno stimolo per fare meglio e confermare l’idea che lui ha di me". Cosa vuoi dire al popolo azzurro per queste ultime 11 gare? "Speriamo che tutti i tifosi ci spingano in ogni momento perché siamo in una fase fondamentale della stagione. Noi faremo di tutto per dimostrare a tutto il mondo che Napoli è una città fantastcia che merita di essere al top del calcio e di vincere ad alti livelli. Poi con tutte le nostre forze cercheremo di regalare un sogno ai napoletani”

03/03/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo per l'anticipo della 28esima giornata di sabato al San Paolo (ore 20,45). Al mattino allenamento esclusivamente per il reparto difensivo ed i portieri che hanno svolto lavoro tecnico tattico specifico sotto la guida di Maurizio Sarri. Nel pomeriggio seconda seduta per l'intero gruppo. La squadra ha svolto la prima parte con lavoro su circuito di forza. Successivamente blocco di 4 partite a campo ridotto 11 contro 11. Chiusura con seduta tecnico tattica. Strinic ed El Kaddouri hanno lavorato col gruppo. Domani allenamento pomeridiano.

04/03/2016

SARRI: CON IL CHIEVO CI VORRÀ MASSIMA CONCENTRAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: LORO IN TRASFERTA SONO AGGRESSIVI E SOLIDI, DOBBIAMO DISPUTARE UN GRAN MATCH PER CERCARE IL SUCCESSO

Con il Chievo sarà una partita difficile, loro hanno numeri notevoli in trasferta". Maurizio Sarri alza l'asticella dell'attenzione alla vigilia dell'anticipo del San Paolo. Il tecnico azzurro spiega le caratteristiche dell'avversario di domani e commenta anche il match di Firenze. Mister come ha visto la squadra dopo la gara del Franchi? "Contro la Fiorentina la squadra ha disputato una gran partita. E' stata una prestazione di qualità e carattere. Devo dire che io stesso in panchina mi sono divertito a veder giocare un calcio di quel livello da parte di entrambe le squadre. Ho avuto sensazioni posiitive ed emozioni come raramente mi capita". "Nel primo tempo abbiamo sofferto e lo sapevamo che avremmo corso questo rischio per la pressione che esercitavano, ma va anche detto che le occasioni più nette della Fiorentina sono nati da nostri errori. Nel secondo tempo, invece, quando abbiamo alzato il baricentro ho avuto l'impressione che potessimo anche vincere. In generale aver retto bene ed aver reagito in una sfida così combattuta è un dato positivo. La stessa Fiorentina credo abbia disputato la gara più bella della stagione, ed essere stati all'altezza è merito nostro". E' finito febbraio, il mese più difficile come risultati conseguiti: "Io dico che nelle gare di febbraio abbiamo creato 29 palle gol contro le 13 subite. Poi possiamo discutere sulle percentuali realizzative che sono state inferiori, ma questo appartiene ai periodi di una stagione. Abbiamo numeri positivi in riferimento al rendimento fisico ed, al di là delle opinioni, i numeri non sono discutibili". "Oltretutto abbiamo giocato contro la Juve lanciatissima e si poteva anche pareggiare qualla sfida. Poi abbiamo affrontato il Milan più in forma del parziale di campionato ed quindi la Fiorentina, che a loro stesso dire, ha disputato il match più spettacolare dell'anno. Ma per quel che mi riguarda il Napoli ha fornito prestazioni a febbraio superiori ai risultati conseguiti". Quale insidie può avere la gara di domani col Chievo? "Giochiamo contro un avversario che in trasferta si esprime benissimo, sono solidi, aggressivi e non a caso hanno percentuali di risultato alte fuori casa. Noi dovremo cercare di riprendere la strada del successo e per fare questo dovremo giocare ad alta intensità. Non bisogna pensare assolutamente che la gara di domani sia semplice, anzi per noi sarà un match da affrontare con la massima concentrazione". Credete alla corsa con la Juve? "Nel calcio i sogni non li puoi comandare, ma è chiaro che la Juve come rosa in proporzione è fuori portata. Però spesso nel calcio il gap si può annullare, tutto può accadere ma sia ben chiaro che per noi non è certo un obbligo fare la corsa per il vertice. Però per correre, bisogna tornare a vincere e per farlo dobbiamo fare una grande partita domano. Poi, chiarito questo, dico ai nostri tifosi di stare sereni perchè daremo il centouno per cento da qui fino al termine del campionato per conquistare quanti più punti sarà possibile"

04/03/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL CHIEVO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo per l'anticipo della 28esima giornata di domani al San Paolo (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione e successivamente partitina a campo ridotto. Di seguito lavoro tecnico tattico, fasi di sviluppo del gioco e chiusura con esercitazioni su calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael,

Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Chiriches, Luperto, Regini, Koulibaly, Allan, Valdifiori, Jorginho, Chalobah, Hamsik, El Kaddouri, David Lopez, Grassi, Callejon, Mertens, Insigne, Higuain, Gabbiadini.

05/03/2016

NAPOLI - CHIEVO: L'ANALISI TATTICA.

La ventottesima giornata di Serie A vedrà il Napoli impegnato in casa contro il Chievo Verona nell'anticipo serale delle 20,45. La partita contro i veneti è la prima di una serie di partite consecutive che sulla carta sarebbero alla portata degli azzurri che in questo mini ciclo sperano di guadagnare terreno rispetto alla battistrada Juventus. Tuttavia sarebbe un grave errore sottovalutare l'impegno contro una squadra piuttosto fisica e quadrata tatticamente, che occupa una posizione di classifica abbastanza rassicurante che le consentirà di scendere in campo senza assilli. Il tecnico Maran ha schierato spesso la sua squadra con il 4-3-1-2 anche se a centrocampo si dispongono a "rombo" con Radovanovic davanti alla difesa, Birsa alle spalle degli attaccanti e le due mezzali Castro e Rigoni (o Hetemaj) che garantiscono la copertura in fase di non possesso ma allo stesso tempo accompagnano l'azione d'attacco buttandosi negli spazi che si creano grazie ai movimenti delle punte. Il Napoli si troverà quindi ad affrontare un avversario ostico tatticamente visto che i clivensi assumeranno probabilmente un atteggiamento guardingo che toglierà spazi alla fase di attacco degli azzurri. Maran affiderà a Birsa un doppio compito, ovvero oltre al consueto supporto alle punte dovrà controllare a vista Jorginho consapevole che dai piedi dell'italo-brasiliano partono spesso le azioni d'attacco partenopee. In questo caso sia Koulibaly che Chiriches (che sostituirà lo squalificato Albiol) dovranno farsi carico di far ripartire la squadra ma anche Hamsik dovrà abbassarsi per farsi consegnare il pallone ed avviare le azioni offensive. L'atteggiamento basso del Chievo dovrà comunque essere sfruttato dagli azzurri per alzare il proprio baricentro ed aggredire alti per cercare di recuperare palla velocemente. Lo schieramento utilizzato dai gialloblù potrebbe concedere qualcosa sugli esterni se la mezzala non scala tempestivamente per dare man forte al compagno di reparto. Saranno quindi molto importanti le sovrapposizioni dei due terzini per creare la superiorità numerica a ridosso della sedici metri. Nel corso della gara si potrebbe vedere spesso Higuain venire incontro per sfuggire alla morsa dei due centrali, in questo caso sia Insigne che Callejon dovranno "aggredire" l'area di rigore e sfruttare le imbeccate del Pipita che assumerebbe i panni del rifinitore. In fase difensiva il Napoli dovrà essere particolarmente attento alle ripartenze dei veneti che hanno nella rapidità il proprio punto di forza. Inoltre, la posizione di Mpoku potrebbe creare non pochi fastidi alla retroguardia azzurra atteso che l'ex Cagliari non da punti di riferimento ed è molto dotato tecnicamente. Infine nota sulle palle inattive a favore degli uomini di Maran che sono molto dotati fisicamente, pertanto lo schieramento a zona degli azzurri potrebbe subire se non applicato meticolosamente.

05/03/2016

IL NAPOLI STENDE IL CHIEVO 3-1, AGGANCIANDO LA CAPOLISTA JUVE

Nella 28esima giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli ospita il Chievo, con un occhio di riguardo per la squadra di Maran che in passato ha spesso fatto brutti scherzi al Napoli. Nel Napoli rivede dal 1' minuto Chiriches. Sarri lo designa a sostituto dello squalificato Albiol, in coppia con Koulibaly. Gli esterni bassi sono Hysaj e Ghoulam, Il quartetto difensivo agisce davanti a Reina. A centrocampo invece David Lopez è schierato in luogo di Allan, a cui viene concesso un turno di riposo. Lo spagnolo forma il terzetto in mediana con Jorginho e capitan Hamsik. In attacco Insigne e Callejon innescano il capocannoniere Higuain. Nel Chievo manca per squalifica Gobbi, spesso a segno col Napoli. Maran sceglie per l'attacco Pellissier e M'Poku. Arbitra il pugliese Di Bello. Il Napoli non vince da un mese e cerca subito la via della porta, ma dopo soli 2' Chiriches gli rovina i piani, regalando palla a Nicola Rigoni che si invola e segna l'1-0 clivense. Incredibile come il Napoli prenda gol spesso alla prima occasione avversaria. Strada in salita. Ma dopo appena 4 minuti, l'11 di Sarri rimette le cose a posto: da sinistra cross basso di Ghoulam, e Higuain di piatto brucia Bizzarri. E' il 26esimo gol del Pipita in campionato. Il Chievo comincia ad usare le maniere forti per fermare la furia azzurra. Di Bello lascia fare. Al 19' di nuovo asse Ghoulam-Higuain e palla di pochissimo fuori dell'argentino. La preghiera recitata da Bizzarri con gli occhi è esaudita e il Chievo si salva. Al 26' grande occasione del Napoli su cross basso di Ghoulam, ma Bizzarri si salva sul tiro ravvicinato di Callejon. Appena un minuto dopo e Bizzarri compie il miracolo su azione centrale di Callejon che si divora il 2-1. Ora sono troppi i gol falliti dal Napoli. Il taccuino ne è pieno ogni partita. Anche in difesa si sbaglia troppo. Ormai è un refrain di ogni partita per il Napoli. Al 38', su sviluppo da corner, Chiriches cancella l'errore iniziale che ha regalato il gol ai gialloblu, realizzando di testa il 2-1 (su cross di Jorginho). Al 42' Insigne, su lancio di Hamsik, può chiuderla, ma incredibilmente, davanti a Bizzarri, calcia alto. E si va al riposo sul 2-1 per il Napoli. Meritato, visto anche il 75% di possesso palla in suo favore. Il Napoli rientra deconcentrato nella ripresa. Il Chievo non ne approfitta con Pellissier e Castro. Al 10' della ripresa, entra l'ex Floro Flores al posto di Pellissier. Partita stranamente bloccata. Né da una parte, né dall'altra si produce alcun che di pericoloso fino al 13' quando Insigne prova a sorprendere con una palombella Bizzarri. La palla esce di pochissimo sulla traversa. Al 19' entra Meggiorini per il Chievo (al posto di Birsa, evanescente lo sloveno). Al 20' Hamsik mette una palla deliziosa per Callejon che però sbaglia davanti a Bizzarri e 30" dopo Higuain colpisce la traversa. Insomma, il Napoli non riesce proprio a mettere il punto a questa partita. E al 21' è il momento di Allan che rileva David Lopez (così così la sua partita). Va fuori anche l'autore del gol Rigoni, rilevato da Hetemaj. Ed il terzo gol per il Napoli nasce da una azione veloce che porta alla conclusione in rete di Callejon (su assist di Allan). Sul 3-1, la partita a scacchi dei cambi viene ampliata da Sarri con l'inserimento di Mertens al posto di Insigne. Al 34' Higuain si mangia il 4-1 con un diagonale che esce alla destra di Bizzarri (ormai battuto). Qualche minutino viene concesso anche a Chalobah al posto di Hamsik. Ma col Napoli le partite non finiscono mai. Il Chievo ha il tempo di fallire un gol a porta vuota . Il Napoli torna a respirare il profumo inebriante della vittoria. Vi sono ancora delle situazioni negative da curare. Vincere aiuta a vincere e col Chievo può esser ricominciata la scalata scudetto (il Napoli per una notte è capolista insieme alla Juve che però ancora deve giocare) o per il secondo posto (la Roma che ha maramaldeggiato con la Fiorentina è ancora distanziata a 5 punti). Ed ora Sarri avrà tutta la settimana per preparare la trasferta di Palermo.

06/03/2016

NAPOLI - CHIEVO 3-1, SARRI: SODDISFATTO DEL RISULTATO E DELLA REAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA CREATO AZIONI PREGEVOLI, I RAGAZZI HANNO ASSIMILATO I MECCANISMI E HANNO RISPOSTO BENISSIMO

Sono soddisfatto per il risultato e per la reazione della squadra". Maurizio Sarri sereno e sorridente analizza il match del Napoli sottolineando soprattutto l'aspetto psicologico del Napoli che subito si è rialzato dopo il gol a freddo del Chievo. "Andare sotto dopo pochi secondi poteva condizionare la squadra negativamente ed invece mi è piaciuta la risposta immediata. Però, pur meritando il successo, sotto il profilo del gioco siamo stati più brillanti in altre gare che non siamo riusciti a vincere, come per esempio a Firenze. Ma il calcio è così e spesso i giudizi sono legati al risultato". "Avevo detto ai ragazzi che oggi avremmo segnato su palla da fermo perchè ho visto con quanta attenzione avevamo preparato certe situazioni in allenamento. Ma in generale abbiamo avuto tante occasioni e potevamo fare anche più gol". "Mi è piaciuta molto la pressione e la circolazione palla, soprattutto sulla catena di sinistra dove abbiamo avuto tantissimi spunti brillanti. Ma devo dire che i ragazzi hanno ormai assimilato benissimo i movimenti e sono molto soddisfatto di loro". Un plauso speciale ad Higuain: "Gonzalo ha segnato il 28esimo gol stagionale tra coppa e campionatp, è su medie strepitose. E' un campione che può decidere le sorti di una squadra, così come fanno Messi al Barcellona e Ronaldo al Real Madrid" Napoli primo per una notte, guarderà la Juve domani a Bergamo? "Penso proprio di no, domani farò altro, guarderò il Palermo e cercherò di preparare già la gara di domenica prossima. Non mi va di perdere tempo su cose sulle quali non posso influire" "Io dico che in classifica siamo vicino ad un cannibale, io sono appassionato di ciclismo e la Juve assomiglia a Eddie Merckx come spietatezza"

06/03/2016

NAPOLI - CHIEVO 3-1, CALLEJON: VITTORIA IMPORTANTISSIMA E FORTEMENTE VOLUTA
LA GIOIA DI CALLETI: SIAMO AI VERTICI E LOTTEREMO FINO ALLA FINE. GHOULAM: CONCENTRATI SU DI NOI PER DARE IL MASSIMO

"Una vittoria importantissima". Josè Callejon ha segnato il suo 11esimo gol stagionale che ha chiuso definitivamente la sfida col Chievo. L'attaccante azzurro esprime la propria soddisfazione: "Oggi volevamo riscattare il momento non positivo conquistando il risultato pieno.Ci siamo riusciti e il successo è meritatissimo". "Non credo che a febbraio abbiamo avuto una flessione, è stata molto questione di fortuna e di episodi non favorevoli, ma la squadra è sempre stata viva". "Adesso guardiamo avanti, ci godiamo stasera la vittoria e il primato e da domani penseremo alla prossima gara. Siamo ai vertici e cercheremo di restarci fino in fondo anche grazie al grande sostegno che ci danno i nostri tifosi". Tra i migliori in campo Faouzi Ghoulam, un assist ed una spinta continua sulla fascia: "Abbiamo vinto, siamo contenti e anche soddisfatti per la prestazione. Dobbiamo fare il nostro cammino senza guardarci attorno e cercare di fare il massimo gara dopo gara. Siamo una squadra forte che sa essere anche umile e sa lottare come abbiamo dimostrato oggi" "La Juventus è fortissima, vince da 4 anni lo scudetto e quindi è per storia la favorita. Noi, ripeto, siamo concentrati su noi stessi, lavoriamo tanto per dare il massimo e vogliamo continuare così. Poi ciò che accadrà lo vedremo in futuro"

06/03/2016

NAPOLI-CHIEVO 3-1: GLI AZZURRI TORNANO A VOLARE, IL SOGNO CONTINUA

Nell'anticipo serale della Serie A Tim tra Napoli-Chievo, il popolo partenopeo gioisce di nuovo ritrovando la vittoria e la strada verso Il 'sogno'. Passano meno di due minuti e la partita già si preannuncia interessante, dopo 6 minuti il risultato è 1-1. Il Chievo segna il primo goal ad un minuto e mezzo dal fischio iniziale, Higuaìn non ci sta e mette a segno l'1-1. Il Napoli si tranquillizza, il Chievo si impaurisce e si chiude nella sua area, ma questa volta i partenopei non si fanno frenare dal 'muro' avversario; hanno bisogno di una vittoria, e fanno di tutto per conquistarla. Nel primo tempo arriva il 2-1, poi nel secondo il 3-1, risultato finale della gara, bella, a tratti avvincente e spettacolare. Una vittoria assolutamente fondamentale per la Ssc Napoli, che non poteva permettersi di perdere punti e lasciare ancor maggior margine alla Juventus. A Napoli, la famosa parola che si pronuncia quando una squadra vince un campionato, è ritenuta ancora da molti 'taboo', nonostante nonostante quelli che a gran voce urlavano dopo la partita "ragazzi quest'anno siamo fortissimi!" "Ragazzi quest'anno vinciamo", con la grande simpatia e giustificata esaltazione. Si respirava la felicità e quel pizzico di magia tornato a toccare l'atmosfera napoletana. Ora tutti attendono la Juve che affronterà in trasferta l'Atalanta. Per chi è amante dei sogni, delle favole che non finiscono se non finiscono bene, dei racconti da scrivere nelle pagine di un libro, la storia di un popolo che non smette mai di sognare, è una storia degna di essere seguita, da chiunque sia tifoso, giornalista, o semplice sportivo neutrale che vuole solo avere ancora la conferma che i sogni, talvolta, si avverano. Intanto, allenatore e giocatori di questo Napoli stanno esaltando l'intera città. Immaginate cosa potrebbe accadere, anche nei luoghi più lontani, se si potesse raccontare che il Napoli ha vinto.... ha vinto... quella parola indicibile!

06/03/2016

UN GRANDE NAPOLI SUPERA ANCHE IL CHIEVO: 3 - 1 AL SAN PAOLO.

Il Napoli ritrova la vittoria e il sorriso. Il gioco no, perche' non l'aveva mai smarrito. Gli azzurri hanno battuto il Chievo 3 - 1 ieri sera, nell'anticipo serale della Serie A, al termine di una gara aperta, ben giocata da ambo le squadre e che ha divertito i 33.000 presenti sulle gradinate del San Paolo. Merito va assegnato anche alla squadra ospite, ben guidata da Maran, che è scesa in campo a viso aperto, senza alcun ostruzionismo, tentando sempre di essere propositiva e creando, talvolta, qualche grattacapo a Reina e compagni. Ma il Napoli ieri sera era davvero inarrestabile e, nonostante il gol a freddo subito da Rigoni, non si è disunito ed ha ripreso il gioco come se nulla fosse accaduto, macinando azioni su azioni e , soprattutto, ribaltando il risultato con le reti di Higuain e Chiriches. Tante, pero', le occasioni da rete sciupate dagli azzurri e, probabilmente, è su questo aspetto che bisognerà migliorare per evitare che gare dominate, come accaduto nel recente passato, non si trasformino in altrettante vittorie. Ora gli azzurri hanno riagguantato la Juventus in vetta alla classifica ma i bianconeri saranno impegnati oggi in trasferta contro l'Atalanta. Nel frattempo, I partenopei hanno tenuto a debita distanza la Fiorentina sconfitta a Roma ed anche gli stessi giallorossi che, con l'avvento di Spalletti in panchina e con un sapiente mercato a gennaio, hanno cambiato passo. Il Napoli, comunque, c'e' e, qualora ce ne fosse stato bisogno, ha fornito ieri un'altra grande prova di maturità di gioco. Fantastica, al riguardo, l'azione che ha portato alla terza rete siglata da Callejon. Ora, bisognerà guardare con attenzione alla prossima trasferta, in quel di Palermo, con una squadra che è ancora in lotta per venir fuori da una situazione non ottimale

ed ha assoluto bisogno di punti.

09/03/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Palermo di domenica al Barbera per il posticipo della 29esima giornata (ore 20,45) Al mattino la squadra, sotto una costante pioggia, si è divisa in due gruppi: difensori e centrocampisti-attaccanti. Entrambi i gruppi hanno svolto prima esercizi di riattivazione e poi lavoro tecnico tattico specifico.

10/03/2016

ALBIOL: SIAMO SERENI E CONCENTRATI PER IL MATCH DI PALERMO.
RAUL A RADIO KISS KISS: CI ASPETTA UN ALTRO INCONTRO DIFFICILE, VOGLIAMO DARE IL MASSIMO PER LOTTARE AL VERTICE FINO IN FONDO.

"Siamo sereni e anche molto concentrati per il match di Palermo". Raul Albiol è la voce dell'esperienza ed anche l'interprete dell'umore dello spogliatoio azzurro. Il difensore spagnolo ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla di questa settimana di vigilia che porta alla sfida del Barbera: "Tra noi c'è grande armonia e consapevolezza di poter fare cose importanti. Sappiamo anche che domenica ci aspetta un altto incontro difficile. Il Palermo è in una condizione delicata ma noi dobbiamo guardare a noi stessi e disputare una gran partita per cercare il successo". "Giochiamo sempre per vincere, questa è la nostra mentalità, e ci proveremo anche domenica. Siamo in una fase del campionato in cui i punti contano tantissimo e noi dovremo cercare sempre il massimo risultato". Da questo turno cominciano settimane senza impegni infrasettimanali: "Sì, non abbiamo più le coppe e possiamo svolgere settimane tipo di allenamento per poter raggiungere il top della condizione da qui al termine della stagione. Siamo soddisfatti della posizione in classifica, il secondo posto è un traguardo che ci consente l'ingresso in Champions ma cercheremo di fare sempre meglio continuando ad esprimerci sui nostri livelli partita dopo partita". Quanto conta la mano di Sarri nell'evoluzione di questo Napoli? "Il mister sta facendo un lavoro spettacolare con noi e tutti lo seguiamo per proseguire su questa strada. Stiamo continuando al meglio un percorso iniziato questa estate e adesso vogliamo coronare la stagione centrando un obiettivo importante". Cosa dite ai tifosi: credete nella corsa con la Juve? "Al momento non dipende da noi l'esito finale ma da chi è davanti. Quello che possiamo fare da parte nostra è cercare di vincere quante più partite sarà possibile, poi vedremo. Adesso pensiamo al Palermo e poi alla gara che verrà. Certamente ai tifosi promettiamo di dare tutto in campo fino alla fine, non molleremo nulal e cercheremo di fare un grande regalo al popolo napoletano"

10/03/2016

NAPOLI: SEI AZZURRI IN NAZIONALE

Sei azzurri convocati in Nazionale. Higuain impegnato nella doppia sfida di qualificazione ai Mondiali 2018 della Nazionale Albiceleste: Cile-Argentina (giovedì 24 marzo a Santiago) e Argentina-Bolivia (martedì 29 marzo a Cordoba). Mertens sarà di scena nell'amichevole Belgio-Portogallo di martedì 29 marzo a Bruxelles. Chiriches convocato per Romania-Lituania (mercoledì 23 marzo a Giurgiu) e Romania-Spagna (domenica 27 marzo a Cluj). Tre azzurri in campo per match di qualificazione alla Coppa d'Africa 2017. El Kaddouri impegnato in Capo Verde-Marocco (sabato 26 marzo a Praia) e Marocco-Capo Verde (martedì 29 marzo ad Agadir). Koulibaly sarà di scena con il Senegal per la doppia sfida con la Nigeria (andata 26 marzo a Dakar, ritorno 29 marzo a Niamey). Ghoulam giocherà in Algeria-Etiopia (25 marzo a Blida) e in Etiopia-Algeria (Addis Abeba il 29 marzo)

10/03/2016

PALERMO - NAPOLI: AZZURRI PRONTI ALL'ASSALTO PER NON CONCEDERE VANTAGGI ALLA JUVENTUS

Dopo il ritorno alla vittoria e la buona prestazione contro il Chievo il Napoli torna in campo. Avversario degli azzurri nel posticipo serale della ventinovesima giornata il Palermo. La formazione del presidente De Laurentiis, in piena corsa nella lotta per lo scudetto, ha l'obbligo di sfruttare il calendario favorevole che, almeno sulla carta, propone impegni più abbordabili rispetto ai diretti rivali. La Juventus scenderà in campo domani sera ospitando il Sassuolo nella gara anticipata per consentire al team di mister Allegri di preparare nel migliore dei modi il delicato ritorno degli ottavi di finale di Champions League a Monaco di Baviera contro il Bayern, snodo cruciale per Buffon e compagni anche per le eventuali ripercussioni sul futuro percorso in campionato. Gioca sicuramente a favore dei partenopei l'aver potuto sfruttare l'intera settimana di lavoro per preparare la partita. Sarri e i suoi uomini avranno ottimizzato al meglio ogni seduta d'allenamento con la solita cura maniacale dei particolari che caratterizzano le varie fasi di gioco. Contro avversari che ragionevolmente dovrebbero impostare una gara tatticamente accorta e indirizzata sul piano della fisicità e dei duelli individuali crediamo possa risultare fondamentale la pazienza nel far girare la palla rapidamente alla ricerca del varco giusto per lanciare gli attaccanti verso la porta difesa da Sorrentino. La brillantezza atletica ritrovata ha permesso di recuperare l'intensità agonistica adeguata. I calciatori non dovrebbero incontrare difficoltà ad effettuare i movimenti senza palla per costruire i " triangoli" tanto cari al gioco dell'allenatore toscano che consentono al portatore di palla di disporre sempre di una doppia opzione per lo "scarico" della sfera. Higuain certamente non vorrà fermare il suo inseguimento a Cristiano Ronaldo nella graduatoria che assegna la Scarpa d'Oro. Il Pipita vorrà confermarsi indiscusso leader carismatico della squadra iscrivendo il suo nome nel tabellino dei marcatori. Evidente l'importanza dell'approccio ideale alla gara evitando disattenzioni come quella commessa da Chiriches contro il Chievo in fase di disimpegno, episodio negativo ma che ha consentito al Napoli di mettere in mostra la sua crescita caratteriale con una reazione veemente al goal avversario che ha portato al pareggio siglato dal proprio centravanti nel breve volgere quattro minuti. Se si vanno a scandagliare le ultime prestazioni offerte dagli azzurri sarebbe auspicabile migliorare la percentuale in fase realizzativa ottimizzando il rapporto tra occasioni create e concretizzate. Il Palermo attuale potrebbe essere etichettato come una squadra sull'orlo di una crisi di nervi. I rosanero hanno conquistato due punti nelle ultime sei giornate precipitando in piena zona retrocessione con un solo punto di margine sul Frosinone. Il vulcanico presidente Zamparini sembrava, dopo la girandola di allenatori succedutisi nel corso del campionato aver deciso di puntare sul ritorno di mister Iachini per condurre la sua creatura verso la salvezza. Le esternazioni presidenziali in seguito alla sconfitta subita contro l'Inter nel posticipo dello scorso turno hanno scatenato un autentico putiferio che ha indotto il tecnico a presentare le sue irrevocabili dimissioni con la squadra affidata nelle mani di Novellino per la volata salvezza. Sul piano delle individualità il Napoli dovrà guardarsi dalla qualità del trequartista Vazquez che sa innescare i compagni in profondità ma anche inserirsi con i giusti tempi in area avversaria per finalizzare l'azione e prestare grande attenzione all'esperienza con spiccato fiuto del goal di Gilardino e agli inserimenti di Hiljemark

11/03/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: PALERMO - NAPOLI, LA PASSIONE AZZURRA SBARCA IN SICILIA

La rabbiosa vittoria di sabato scorso contro il Chievo Verona, che ha blindato il Napoli al secondo posto in classifica, è piaciuta a tutti. A Fuorigrotta, infatti, la squadra ha interpretato una partita perfetta, affrontare la formazione di Maran non era cosa da poco, soprattutto dopo essere passati in svantaggio dopo 1 minuto di gioco…invece è stata 'na cosa 'e nient ! In queste ore, consueta preparazione a Castelvolturno per gli azzurri impegnati nel posticipo di domenica sera al Barbera contro un Palermo quasi sull'orlo di una "crisi di nervi", a causa del delicato momento tra l'ormai ex allenatore in carica Iachini ed il Presidente Zamparini. Tutt'altra situazione in casa nostra, dove i Fedelissimi sono sempre più radiosi, alla sacra scugnizzeria tutto è pronto per la trasferta e puntuali arrivano le parole del saggio Armando. "Dottò, da 'a matina 'fin 'â sera, ce stà chest'atmosfera, 'int'a ll'aria cu st'addore, ccà se penz' 'o Tricolore"! I tre punti che dividono la squadra azzurra dalla capolista bianconera non frenano l'entusiasmo del nostro amico tifoso di nome e di fatto che, come il tecnico Maurizio Sarri, sogna e fa sognare la tifoseria napoletana. Il Napoli giocherà domenica sera conoscendo il risultato della Juventus impegnata stasera contro un Sassuolo in gran forma e reduce dalla vittoria ai danni del Milan. Vietato perdere la concentrazione, qualunque sarà il risultato a Torino. La bacchetta magica del tecnico azzurro ha disegnato un gruppo unito con una chiara identità, contro i rosanero non sarà una gara facile, ma nessuna lo è mai per il Napoli. Evidentemente, il mister punterà sulla migliore formazione preparandola a superare l'ostacolo siciliano prima, per poi attendere i prossimi impegni contro Genoa, Udinese e Verona. Ultime rifiniture, i motori sono quasi pronti, i muscoli anche. Higuain e company scalpitano per la la partita, affidata al signor Rocchi. Dai tifosi giunge puntuale il saluto alla squadra: "Se sent' pure dint'o core, cher'è st'adrenalina, 'na voce canta cu passione, forse chistu sogno s'avvicina"? Forza Napoli !

12/03/2016

NAPOLI, A PALERMO VIETATO DISTRARSI

Il Napoli è atteso dalla trasferta di Palermo nel posticipo della ventottesima di serie A. Le notizie che arrivano dal capoluogo siciliano farebbero pensare ad una gara in discesa per gli azzurri, invece questo tipo di partite presentano numerose insidie. La prima è proprio il rischio di sottovalutare l'impegno visto il momento che attraversa l'avversario, tuttavia conoscendo Sarri siamo certi che ciò non avverrà. Inoltre il Napoli si troverà di fronte una squadra che in settimana ha cambiato allenatore affidandosi all'ex di grande esperienza come Novellino, pertanto non sarà facile per lo staff azzurro preparare la gara sotto l'aspetto tattico. Infine c'è da considerare l'orgoglio dei calciatori rosanero che in questi giorni sono stati opportunamente pungolati dal patron Zamparini e di conseguenza vorranno dare un segnale al proprio presidente. Del resto la rosa del Palermo è costituita da gente con valori tecnici notevoli ed esperienza da vendere, su tutti Sorrentino, Gilardino, Maresca e Vasquez. Quindi, al Barbera servirà il solito Napoli che dovrà giocare la sua partita senza distrazione alcuna perché la vittoria è l'unico risultato utile affinché si continui a coltivare il 'sogno'.

12/03/2016

PALERMO-NAPOLI: ROSANERO ALLA PRIMA CON NOVELLINO, PER SARRI NESSUN PROBLEMA DI FORMAZIONE

Il match del "Barbera" tra Palermo e Napoli arriverà al termine di una settimana densissima di eventi per ciò che concerne la compagine di casa; infatti i rosanero tra lunedì e martedì hanno affrontato una situazione di caos, l'ennesimo della stagione, in seguito alle dimissioni di Iachini ed alla conseguente caccia al tecnico di Zamparini dopo il rifiuto di Davide Ballardini a sedere nuovamente sulla panchina siciliana. La scelta è caduta sull'ex allenatore proprio del Napoli, Walter Alfredo Novellino, che torna ad allenare in massima serie dopo l'esperienza con alti e bassi a Modena. Se la situazione vissuta in casa Palermo in questa lunghissima settimana potrebbe apparentemente andare a solcare ancor di più il divario che c'è dal punto di vista tecnico, in realtà rappresenta per il Napoli un'arma affilatissima a doppio taglio; c'è da vedere, infatti, il contraccolpo psicologico che gli eventi hanno comportato sui calciatori del Palermo; potrebbe risultare fatale al Napoli, infatti, un approccio "molle" sul match proprio per la ricchezza di insidie che il Palermo riserva. I partenopei non possono permettersi falsi passi e Sarri, dunque, ritorna all'utilizzo dei "titolarissimi", con l'inserimento dal primo minuto di Allan ed il ritorno dopo il turno di squalifica di Albiol; inoltre il Mister di Figline Valdarno ha potuto usufruire, come capitato raramente in questa stagione, della cosiddetta "settimana tipo", scivolata via tra tuffi nelle pozzanghere e solito lavoro maniacale. D'altro canto lo schieramento con cui Novellino deciderà di giocare è un enigma; assenti sicuri Goldaniga e Lazaar, potrebbe essserci la novità di Cionek al centro della difesa, che il mister campano ha già avuto ai suoi ordini a Modena e che andrebbe a rilevare lo sloveno Andelkovic. Snodo importante da capire sarà quello degli eventuali innesti degli "uomini di Zamparini", ossia quei giocatori che sono stati la maggiore causa della diatriba tra il patron friulano ed il tecnico Iachini quali Traijkovski e Quaison su tutti, visti poco o niente dal tecnico marchigiano ma voluti fortemente dal presidente rosanero che a più riprese ha espresso il desiderio di vedere in campo, soprattutto il macedone, con più continuità. Ipotizzabile dunque un 4-2-3-1 col trio fantasioso sorretto dal Mudo Vazquez alle spalle dell'evergreen Gilardino. In mediana ballottaggio tra Jajalo e Maresca per

affiancare lo svedese Oscar Hiljemark; sulla fascia mancina di difesa agirà, invece, il giovane napoletano Pezzella, alla prima sfida contro la sua squadra del cuore.

12/03/2016

SARRI: NON PENSIAMO ALLA JUVENTUS, MA SOLO AL PALERMO. IL NOSTRO SOGNO CONTINUA.

Alla vigilia di Palermo-Napoli, gara valida per il ventinovesimo turno di serie A, il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Il nostro pensiero va unicamente alla gara di domani. Non mi piace questo frazionamento dei turni di campionato, mi piacerebbe che giocassimo tutti la Domenica alle 15. Non dobbiamo guardare avanti, ma nemmeno dietro. Pensiamo a noi e basta, anche perché troveremo una squadra arrabbiata e nervosa, causa le vicissitudini degli ultimi giorni. Il minimo accenno di superficialità potrebbe essere pagato a caro prezzo." "Il nuovo allenatore fa in modo che non abbiamo punti di riferimento su come giocheranno, perché potrebbe esserci un nuovo modulo così come potrebbero esserci diversi interpreti. E' una partita certamente piena di incognite." "Il gruppo è sorridente perché è consapevole di star dando tutto e quindi è sereno da questo punto di vista. Dovremo e dovranno continuare a guardare partita per partita." "E' difficile dire chi sia o chi era più stanco dopo le ultime gare. E' chiaro che avendo una settimana intera si riesce a preparare meglio una gara, avendo diversi giorni per recuperare soprattutto le energie mentali." "Non penso che la mia situazione contrattuale si risolva a Palermo, quindi mi sembrerebbe un errore madornale parlarne adesso. La testa adesso dev'essere concentrata solo sulle partite che andremo ad affrontare." "Giocare dopo la Juventus è come giocare prima, anche perché bisogna partire dal presupposto che loro vincano sempre. Loro hanno uno strapotere tanto economico quanto societario, quindi è chiaro che possano sentire meno la pressione rispetto a noi." "Vorrei una squadra equilibrata, e mi dispiace che da quattro gare consecutive prendiamo gol nonostante ottime prestazioni difensive di squadra. Stiamo prendendo gol strani, spesso dovuti ad eventi fortuiti. Nonostante ciò dovremo continuare a fare sempre di più." "La gara su cui ho più rimpianti è la gara di Bologna: sbagliammo l'approccio e quindi la mentalità. Per il resto abbiamo sempre fatto ottime gare." "Credo che Novellino (il nuovo tecnico del Palermo, ndr) abbia puntato a rafforzare la testa dei giocatori ancorché l'aspetto tecnico o tattico." "Il sogno è sempre vivo ed è forte. E' chiaro che siamo di fronte ad una squadra eccezionale che su 19 partite ne ha vinte 18 e pareggiata una. Però il sogno deve rimanere e deve pararci dalla forte motivazioni che possono avere gli avversari." "Non credo che potrei allenare la nazionale. Ad oggi. Poi magari tra qualche anno potrebbe essere diverso. In questo momento sento la necessità di allenare la squadra giorno per giorno."

13/03/2016

PALERMO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli si ritrova in terra siciliana per affrontare il Palermo nel posticipo della ventottesima di serie A. La vittoria è l'unico risultato utile per gli azzurri che devono rispondere alla battistrada Juventus e tenere a distanza le inseguitrici. A tal fine sarà importante per la squadra partenopea non farsi distrarre dai problemi e dal caos in casa sicula ma concentrarsi esclusivamente sulla propria gara. Il Presidente Zamparini in settimana ha operato l'ennesimo cambio sulla panchina dei rosanero affidandosi all'ex Novellino, già alle sue dipendenze ai tempi del Venezia. Il tecnico di origini irpine nelle sue precedenti esperienze ha spesso utilizzato il 4-4-2, tuttavia vista la rosa a sua disposizione ed il poco tempo avuto per preparare la gara potrebbe decidere di non stravolgere il metodo di gioco adottato dal suo predecessore Iachini che utilizzava il 3-5-2. Questa incertezza tattica avrà certamente influito negativamente in fase di preparazione della gara da parte di Sarri, sebbene il tecnico azzurro si concentri quasi esclusivamente sulla propria squadra ed i relativi movimenti. I rosanero sul proprio campo sono sempre un cliente scomodo da affrontare, spesso la mettono sul piano dell'agonismo per mettere in difficoltà gli avversari. Esaminando i punti di forza della squadra siciliana non si può non partire da Vasquez. Il talento italoargentino è l'uomo di maggior classe della rosa, salta facilmente l'avversario ed oltretutto non ha una posizione fissa in campo bensì svaria su tutto il fronte offensivo. In avanti c'è Gilardino, calciatore di grande esperienza che in area di rigore riesce sempre ad essere pericoloso malgrado l'età non sia più verde. Molta attenzione deve essere prestata anche agli inserimenti delle mezzale Hiljemark e Quaison che sono molto bravi in entrambe le fasi. Gli azzurri sono chiamati quindi ad una "battaglia" in mezzo al campo dove si dovrebbero decidere le sorti della gara. Se Hamsik, Jorginho e Allan riusciranno ad emergere dai rispettivi duelli individuali saranno determinanti in fase attiva diventando di fatto attaccanti aggiunti pronti a sfruttare gli spazi creati da Higuain. Molto importante sarà anche Insigne il quale deve far valere la propria tecnica al cospetto di Vitiello o Strana e, accentrandosi, può duettare con il Pipita creando situazioni propizie.

13/03/2016

PALERMO - NAPOLI 0 -1, SARRI: AVANTI COSÌ SENZA GUARDARE LA CLASSIFICA
IL TECNICO: SUCCESSO NETTO E BELLA PRESTAZIONE. LA SQUADRA GIOCA E SI DIVERTE, CERCHEREMO IL MASSIMO FINO ALLA FINE

"Dobbiamo pensare solo alle nostre partite senza guardare nè avversari, nè classifica. Il nostro obiettivo è cercare il massimo in queste nove partite che restano". Maurizio Sarri non alza la testa da manubrio e chiede al suo Napoli la volata finale. Gli azzurri vincono al Barbera e si riemmtono in scia della Juventus. Il tecnico è soddisfatto della prestazione e dell'atteggiamento mentale: "Oggi la squadra ha fatto molto bene, l'ho vista addirittura un po' leziosa perchè si divertiva a palleggiare. Però se i ragazzi giocano in scioltezza significa che stanno bene anche se sarebbe meglio chiuderle queste gare" "La partita era rischiosa e l'atteggiamento del Palermo è stato significativo rispetto alla voglia che avevano di riscattarsi. Noi siamo stati bravi, abbiamo creato più palle gol e talvolta bisogna essere più cattivi per metterla dentro. Questo forse l'unico aspetto meno positivo di una prestazione importante sia come organizzazione di gioco che come possesso palla". "Mi ha fatto piacere soprattutto non aver subìto gol, perchè in alcune partite passate pur giocando su questi livelli avevamo accusato qualche sbavatura anche dovuta ad episodi sfortunati ma anche a responsabilità nostre. Stasera la squadra mi ha soddisfatto in pieno anche come applicazione difensiva". "I ragazzi sono sereni ed anche entusiasti in allenamento. Sono tranquilli e concentrati. Abbiamo raggiunto 64 punti in classifica dopo 29 giornate e l'anno scorso il Napoli chiuse a 63. Questa è la dimostrazione di come sia straordinario il nostro cammino". La volata per il primato è lanciata... "Stare dietro alla Juventus di 3 punti deve essere per noi un onore ed un motivo di vanto per ciò che stanno facendo loro. La Juve ha conquistato 55 punti sugli ultimi 57, un percorso strepitoso e noi non possiamo far null'altro che cercare di vincere le nostre gare senza guardare in casa d'altri". Poi un plauso ad Higuain: "Gonzalo oggi si è sacrificato tanto, ha giocato molto con la squadra come gli avevo chiesto io ed è stato un punto di riferimento per la nostra manovra. I numeri eccezionali che sta ottenendo parlano ampiamente per lui, ma stasera mi è piaciuto molto anche il suo atteggiamento tattico"

13/03/2016

REINA: ABBIAMO DOMINATO, IL GRUPPO È SOLIDO E FORTE
LA CARICA DI PEPE: BISOGNA PROSEGUIRE COSÌ, I TIFOSI DEVONO ESSERE FIERI DI NOI. ALLAN: CONCENTRATI GARA DOPO GARA

"Abbiamo dominato e potevamo chiudere con più gol di scarto". Pepe Reina, trascinatore e leader carismatico di questo Napoli, analizza il successo azzurro e lancia la carica per le prossime partite: "La gara di oggi non era semplice ed abbiamo dato dimostrazione di concentrazione e forza. Non abbiamo concesso nulla ed abbiamo comandato il gioco sin dall'inizio". "Il nostro cammino deveve essere questo, pensando a vincere gara dopo gara. Non possiamo influire sul cammino della Juve e delle nostre avversarie, perciò dobbiamo solo concentrarci solo su di noi per cercare il massimo da qui alla fine del campionato". "Il gruppo è forte, solido ed è consapevole di quello che sta facendo. Bisogna proseguire così anche per i nostri tifosi che ci seguono ovunque e che devono essere fieri di noi". Stesso pensiero per Allan: "Dobbiamo rimanere concentrati partita per partita. E' chiaro che c'è sempre la tentazione di fare calcoli o guardare le avversarie, ma noi sappiamo qual è la nostra strada e sinora siamo arrivati ai vertici pensando solo al nostro gioco". "Stasera abbiamo subito sbloccato una gara complicata e poi abbiamo amministrato il gioco. Non abbiamo mai sofferto e potevamo segnare ancora. Mancano ancora nove partite e dobbiamo pensare solo al prossimo impegno di domenica per proseguire il nostro cammino"

13/03/2016

TRE PUNTI PESANTI: IL NAPOLI VINCE 0-1 A PALERMO. DISTANZE IMMUTATE CON JUVE E ROMA

Nella 29esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli è di scena a Palermo contro i rosanero del neo tecnico Novellino (ex azzurro). Obiettivo è vincere per tenere il passo della Juve e respingere l'assalto al secondo posto da parte della Roma. Sarri sceglie ancora l'11 classico che ha contraddistinto il 90% della stagione. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo c'è Hamsik (in dubbio fino all'ultimo minuto) insieme ad Allan e Jorginho. In attacco Insigne e Callejon completano il terzetto di attaccanti con Higuain. Arbitra il fiorentino Rocchi. Il Napoli parte lento. Il 4-3-2-1 di Novellino è in realtà più un 4-4-2 molto coperto. Tiri in porta verso Sorrentino non ve ne sono. L'episodio chiave è al 23', quando su corner di Jorginho ci sono due trattenute ad Albiol e Higuain. Rocchi fischia il fallo di Andelkovic sullo spagnolo e manda Higuain dagli undici metri. L'1-0 del Napoli è cosa fatta. Il morale del Palermo è sotto i tacchi e ci si aspetta il 2-0 del Napoli, ma gli azzurri non affondano. Anzi, a fine primo tempo ci vuole un grande Reina per disinnescare il sinistro a rientrare di Vazquez. Si va al riposo col minimo vantaggio azzurro. Nella ripresa, il Napoli cerca pian piano di prendere campo. Al 10' c'è il primo vero tiro in porta degli uomini di Sarri, con Insigne lanciato in porta da una deliziosa palombella di Jorginho, ma il numero 24 azzurro spara su Sorrentino in uscita. Higuain gioca in surplace, non cercando mai realmente di rimpinguare i 27 gol segnati in 29 giornate. Insigne sbaglia troppo e Callejon non è mai pungente. Ecco allora che Sarri manda dentro Mertens, David Lopez ed El Kaddouri (quest'ultimo come al solito al 90'), in risposta agli ingressi di Djurgevic, Trajkovski e di Balog. Fino alla fine, il Napoli amministra e porta via i tre punti. 64 punti contro il 67 della Juventus e i 59 della Roma. Le distanze rimangono immutate tra le tre protagoniste della Serie A. Addirittura +10 su Fiorentina ed Inter. Questi i numeri del Napoli, ai quali uniamo lo 0 nella casella gol subìti contro il Palermo (dopo un mese e mezzo in cui si subivano sempre gol) e i 59 gol fatti contro i 23 subiti. Ma la sensazione è che il Napoli abbia ancora una bassa brillantezza rispetto a qualche tempo fa. Ed ora c'è il Genoa, prima della pausa, in una giornata in cui vi sono Roma-Inter e Torino-Juventus. E' d'obbligo sperare di rubare ad entrambe le squadre qualche punticino.

15/03/2016

NAPOLI, A PALERMO PRESTAZIONE DI PERSONALITÀ. ADESSO, TESTA ALLA SFIDA CONTRO IL GENOA

Dopo l'importante successo ottenuto a Palermo, il Napoli si prepara a riabbracciare i suoi tifosi nella sfida contro il Genoa, in programma domenica alle ore 18.00 allo Stadio San Paolo. In Sicilia, gli azzurri hanno interpretato perfettamente il copione, imponendo dal primo minuto un ritmo molto alto e occupando costantemente la metà campo avversaria. Anche dopo il vantaggio ottenuto grazie al rigore trasformato da Higuain, il Napoli ha continuato a dettar legge, sfiorando più volte il raddoppio senza concedere grandi possibilità di replica ai padroni di casa. Lo 0-1 finale è decisamente troppo striminzito rispetto alla mole di gioco creata, e proprio questo sarà l'aspetto sul quale provare a fare un ulteriore salto di qualità, già a partire dalla sfida contro i rossoblù di Gasperini. Con l'intera settimana di lavoro a disposizione, Sarri avrà modo e tempo di preparare al meglio la partita, anche se l'assetto e gli interpreti non dovrebbero cambiare rispetto alla trasferta di Palermo. Gli ospiti arrivano alla sfida con l'entusiasmo della clamorosa rimonta (da 0-2 a 3-2) culminata con una vittoria meritata e probabilmente fondamentale per chiudere quasi definitivamente il discorso salvezza, il Napoli con la consapevolezza di non poter fallire nulla fino al termine della stagione per approfittare di un eventuale passo falso della Juventus. Le motivazioni potrebbero fare la differenza, e i partenopei, spinti dal pubblico del San Paolo, saranno sicuramente carichi; prevedibile, quindi, un approccio molto deciso al match, con il chiaro obiettivo di mettere rapidamente in ghiaccio la vittoria, magari 'blindando' il risultato con una maggiore precisione nelle conclusioni rispetto a quanto accaduto a Palermo

16/03/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa per il posticipo serale della 30esima giornata di domenica al San Paolo (ore 18). Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. I difensori hanno svolto allenamento tecnico tattico, mentre il plotone di centrocampisti e attaccanti hanno effettuato un circuito atletico di forza. Nel pomeriggio seconda seduta.

17/03/2016

NAPOLI - GENOA: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRERÀ IL SIG. GERVASONI.

Domenica al San Poalo il Napoli affronterà il Genoa. Di seguito, i precedenti tra le due squadre. Il match sarà diretto dal Sig. Gervasoni di Mantova. 25 vittorie del Napoli 17 pareggi 12 vittorie del Genoa 75 gol del Napoli 51 gol del Genoa :

17/03/2016

HAMSIK: ABBIAMO UN GRAN GRUPPO, CI ASPETTANO NOVE FINALI.
MAREK AI MICROFONI DI RADIO KISS KISS: IL PENSIERO È SOLO AL MATCH DI GENOA, DAREMO IL MASSIMO SENZA GUARDARE LA CLASSIFICA.

"Abbiamo un gran gruppo, siamo consapevoli della nostra foprza e ci giocheremo 9 finali". Marek Hamsik, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, lancia la carica per lo sprint del campionato. Il capitano azzurro si fa portavoce dell'entusiasmo e della concentrazione che c'è nello spogliatoio. "La nostra forza è l'unione di squadra e l'armonia dell'intera rosa. Nel calcio è sempre il gruppo ad essere determinante, non i singoli giocatori. Personalmente sto molto bene, credo di aver disputato sinora una delle mie migliori stagioni al Napoli e sono contentissimo di come mi sto esprimendo". "Oltre al grande lavoro che stiamo facendo con sarri, c'è anche una grande componente di divertimento, perchè stiamo facendo un gioco spettacolare dall'inizio dell'anno e questo ci sta conducendo ad un percorso vincente". "A Palermo abbiamo vinto una partita molto importante e non semplice. Forse l'unico difetto è non aver segnato il secondo gol per chiudere la gara, però non abbiamo mai rischiato ed abbiamo meritato il successo". Marek, i tifosi sognano, cosa dici al popolo azzurro da capitano? "I sogni sono legittimi per tutti. Noi crediamo ai sogni ed anche alle nostre capacità, ma non dobbiamo guardare in questo momento nè alla Juve, nè alla classifica. Ci sono nove partite e la strada è lunga". "Ai tifosi dico di spingerci sempre come stanno facendo sinora. Insieme siamo più forti e sono certo che domenica saranno ancora il dodicesimo uomo in campo. Il nostro obiettivo ora è conquistare i tre punti con il Genoa e sicuramente il san Paolo sarà una bolgia..."

18/03/2016

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI. HIGUAIN OK, SI È ALLENATO CON IL GRUPPO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa per il posticipo serale della 30esima giornata di domenica al San Paolo (ore 18). La squadra dopo l'attivazione iniziale ha disputato una partitina a campo ridotto. Successivamente possesso palla e lavoro tecnico-tattico. Higuain, smaltito il dolore della contusione rimediata due giorni fa, come ampiamente previsto si è allenato con la squadra. Domani ancora allenamento di pomeriggio.

19/03/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI GENOA, TRE PUNTI PER CONTINUARE A SOGNARE.

Mancano nove gare al termine del torneo di serie A, ovvero nove finali per il Napoli di Maurizio Sarri che domani pomeriggio incontrerà il Genoa in una partita decisamente importante per blindare la seconda posizione e per non perdere terreno nei confronti della capolista bianconera che, impegnata sabato nel derby ed esclusa dalla Champions League, punterà ad allungare in classifica. In casa Napoli è rientrata la paura per l'infortunio di Gonzalo Higuain. Il Pipita si è regolarmente allenato con il resto del gruppo. Alla sacra scugnizzeria, il Sogno continua e lo testimonia il nostro amico tifoso di nome e di fatto già carico per il match a Fuorigrotta. "Dottò pure San Gennaro stá avvisato, vulimm' nu miracolo:vincere 'o campionato"! Armando questa volta non si trattiene e trascina all'entusiasmo i Fedelissimi, vietato non crederci, questa è la parola d'ordine tra la tifoseria napoletana. Anche tra i giocatori regna, seppur prudente, ottimismo: dalle parole del capitano Marek Hamsik, emerge la massima concentrazione della squadra. Di contro, il Genoa, reduce dalle vittorie contro Chievo e Torino, studia come frenare i partenopei e proverà a giocare a viso aperto. Che il mister Gasperini abbia il suo joker segreto ? Guantoni speciali per il giovane Perin, dalle sue parti pioveranno "siluri azzurri" con testata partenopea. La gara sarà affidata al signor Gervasoni, che ha già diretto al San Paolo nella seconda giornata. Appuntamento, dunque, alle ore 18: agli azzurri il saluto di tutta la città e l'augurio che al novantesimo si festeggi la vittoria "T'i ho sempre amato e t'port 'mpiett, ddoje song arrivate, mmò ce vò natu scudetto. T'o dic cull'ammore, tu fallo pe stu core", Forza Napoli.

19/03/2016

SARRI: CON IL GENOA GARA COMPLICATA. DOVREMO SFRUTTARE TUTTE LE OCCASIONI

Alla vigilia di Napoli-Genoa , gara valida per il trentesimo turno di serie A, il tecnico degli azzurri Sarri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Higuain sta bene, ha fatto tutto l'allenamento ieri, quindi è completamente recuperato. Il gruppo sta altrettanto bene ma dobbiamo tener conto di affrontare un avversario che è reduce da tre vittorie in quattro gare." Sulla Juventus: "Dalla Juventus non ci aspettiamo niente. Dobbiamo pensare alle nostre nove partite cercando di mettere pressione e basta. Pensiamo a fare solo il nostro." "Questo gruppo deve sognare, le nostre motivazioni nascono dai loro sogni. Così come per loro è stato ed è un piacere essere allenati da me, così per me è un onore allenare loro. Spesso ci si dimentica che questo resta un gioco e che solo divertendosi le cose vanno veramente bene." "A me non piace che non si giochi contemporaneamente. Anzi lo considero antisportivo, perché bisognerebbe esser tutti alla pari." "Sono contento della convocazione di Jorginho così come sono contento di Insigne. Tutto il resto è compito del Commissario Tecnico della nazionale. Sicuramente in questo centrocampo Jorginho si trova bene e quindi sta dando il massimo per sé e per la squadra." "Per noi il San Paolo conta, è uno stadio in cui si respira un'atmosfera straordinaria. Però la partita di domani resta estremamente complicata e ci sarà bisogno di tanta lucidità e tanta pazienza." "Il mio futuro è solo relativo alle prossime nove partite, non penso a cosa succederà tra un anno o due. Vengo da cinque anni di serie C e altrettanti di serie B, figuriamoci se mi preoccupo del futuro adesso." "Il Genoa ha un modo di giocare molto particolare. Quando la squadra sta bene fisicamente è un avversario molto ostico che mette la gara sul piano fisico e sull'uno contro uno. Non dimentichiamo che nell'ultima partita erano sotto due a zero dopo quindici minuti e sono riusciti a recuperare con una reazione spaventosa. Questo dice tutto." "Noi dobbiamo meritarci di non aver rimpianti a fine stagione, quindi dobbiamo dare tutto per sognare. A fine stagione vedremo il nostro "tutto" a cosa corrisponderà. In ogni caso l'aspetto importante è non aver rimpianti alla fine." "All'andata avemmo tante occasioni nonostante loro portarono la partita sui binari che preferiscono, cioè sulla lotta e sul gioco duro. Perciò dico che bisognerà sfruttare tutte le occasioni che ci capiteranno. Abbiamo sicuramente le armi per contrastare il Genoa." Sulle polemiche sugli errori arbitrali: "Il mondo negli ultimi anni è cambiato, così come sono cambiati i politici. Siamo passati da profili bassi al dover alzare la voce per farci sentire. Forse in questo momento storico paga di più urlare che stare zitti, ma io preferisco dire le cose senza urlare." "Noi facciamo l'85% dei cross sul primo palo, anche e soprattutto perché non abbiamo grosse armi sul gioco aereo." "Mi sento fortemente affezionato a questo gruppo, così come lo sono ai nostri tifosi cui do il merito di alcuni dei tanti punti che abbiamo fatto. La loro spinta ci dà forza e motivazioni, ed è bello che loro sognino insieme a noi." Sui "vecchi, nuovi" Grassi e Regini: "Vasco si sta inserendo bene, mentre Alberto ha avuto la sfortuna di infortunarsi subito e quindi ha perso completamente la condizione fisica. Da poco è tornato ad allenarsi in gruppo e sta ritrovando pian piano la condizione. In ogni caso non sarebbe giusto mettere sulle sue spalle di un ragazzo così giovane il peso di un finale di stagione così caldo."

20/03/2016

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA

Ventinovesima giornata di serie A con il Napoli che ospita il Genoa al San Paolo nell'inedito orario pomeridiano delle 18.00. Tra le due tifoserie esiste un gemellaggio ultraventennale, tuttavia i grifoni negli ultimi anni sono sempre stati un avversario ostico per gli azzurri che hanno fatto spesso molta fatica contro le squadre di Gasperini. Il tecnico dei rossoblu per la sfida contro gli azzurri potrebbe modificare il suo sistema di gioco abituale, ossia il 3-4-3, per schierare un centrocampo a cinque molto folto. L'obiettivo di Gasperini é quello di fare densità in mezzo al campo per togliere spazi ai centrocampisti azzurri, in particolare a Jorginho, ed annullare il più possibile le linee di passaggio verso gli attaccanti. Vedremo, quindi, marcature quasi a uomo con Dzemaili, Rincon e Luca Rigoni che controlleranno i rispettivi avversari in ogni zona del campo. In attacco l'allenatore di Grugliasco ha il dubbio Pavoletti che viene da un lungo periodo di inattività e quindi potrebbe partire dalla panchina, in questo caso le sorti offensive genoane sarebbero affidate a Pandev e Cerci. Da non sottovalutare "l'arma tattica" Suso che può giocare in tutte le zone d'attacco e con il suo mancino è pericoloso sia in fase di rifinitura che quando si accentra e punta la porta. Sarri avrà a disposizione tutti gli effettivi, compreso Higuain che aveva tenuto tutti col fiato sospeso a causa di una botta alla caviglia rimediata in allenamento. Il tecnico del Napoli dovrebbe dunque schierare la sua formazione ideale anche se ci potrebbe essere spazio per Mertens dal primo minuto. La squadra azzurra dovrà mantenere il solito atteggiamento offensivo per cercare di tenere sotto pressione la difesa ligure. I due esterni d'attacco dovranno accentrarsi verso Higuain per evitare che il Pipita sia costantemente in inferiorità al cospetto dei tre difensori centrali. Ciò consentirà oltretutto gli inserimenti dei laterali bassi che avranno spazio per accompagnare la manovra offensiva e creare quelle pericolose azioni a tre con l'ausilio delle mezzali. In fase passiva i pericoli maggiori potranno venire da Pandev che è bravo ad "abbassarsi" e servire i compagni negli spazi, in particolare Cerci che peraltro è molto rapido e quindi deve essere seguito nei suoi tagli partendo dalla destra. Anche le palle inattive sono un pericolo atteso che i vari Burdisso, De Maio e lo stesso Rigoni sono molto bravi in questo fondamentale.

20/03/2016

HIGUAIN: SONO FELICE. GOL DEDICATI AI TIFOSI E ALLE PERSONE CHE MI AMANO

Sono felice della doppietta, la dedico ai tifosi del Napoli e alle persone che mi amano". Gonzalo Higuain semplicemente strepitoso. Il Pipita ha segnato il suo 31esimo gol in stagione, superando il Genoa in una gara di altissima intensità. "Era importantissimo vincere per restare in scia al vertice. Abbiamo dato tutto per rimontare e la vittoria è meritata. E' stata una partita difficilissima e siamo riusciti a portarla dalla nostra parte con una grande prestazione". "Vogliamo restare in alto in classifica e dobbiamo proseguire così sapendo che davanti abbiamo 8 finali. Adesso c'è la sosta e poi dobbiamo tornare sempre più forti per il rush finale". "Sono orgoglioso di questi tifosi che ci danno tanto amore. Insieme possiamo inseguire un sogno, siamo uniti e lotteremo fino alla fine". Elsed Hysaj parla di carattere e cuore azzurro: "Queste sono vittorie sofferte e per questo son anche le più belle. Il gol loro all'inizio non ci ha abbattutto, abbiamo reagito con grande forza e questo dimostra che siamo cresciuto anche sotto il profilo caratteriale". "Ci abbiamo messo il cuore per rimontare e siamo riusciti a vincere una sfida bellissima. La stessa mentalità dobbiamo metterla in campo fino alla fine senza guardare la classifica ma pensando solo a noi stessi"

20/03/2016

SARRI: GRANDE REAZIONE DELLA SQUADRA, SUCCESSO DI CARATTERE

"Grande reazione della squadra, ho visto negli occhi dei ragazzi la voglia di vincere a tutti i costi". Maurizio Sarri esalta la grande prova di carattere del suo Napoli ed è soddisfatto dell'ennesima vittoria esaltante della squadra che ha vinto la seconda gara consecutiva al San Paolo in rimonta. "Siamo contenti soprattutto di aver reso felici i tifosi del San Paolo in questo stadio che per noi è importantissimo e che ci sta portando grande energia, perchè scatena sempre quaclosa di particolare. Oggi abbiamo incontrato una squadra che è in un momento felice, il Genoa è un'ottima squadra che è in salute e che ha certaco di giocare una partita a viso aperto. Se tutti avessero la stessa mentalità loro si vedrebbero partite più belle in Italia". "Dopo il loro gol ci siamo un po' innervositi, abbiamo sbagliato qualcosa in impostazione più del solito, ma nonostante questo abbiamo disputato un grande incontro sotto il profilo dell'intensità. I ragazzi hanno dimostrato grande voglia di vincere e questo mi è piaciuto tanto. Purtroppo in casa ultimamente abbiamo preso gol al primo tiro dell'avversario, però finchè abbiamo queste reazioni può anche andar bene". "Stiamo facendo un campionato straordinario, i numeri sono importanti ed esaltanti, soprattutto al San Paolo. E' anche una bella dimostrazione di forza riuscire a rimontare come è capitato oggi e con il Chievo. Oggi ho visto negli occhi dei ragazzi a fine partita tanta felicità e questa è una dimostrazione del feeling che si è creato anche con i tifosi" Sulla corsa al vertice: "La Juventus ha fatto 58 punti sugli ultimi 60. Il fatto che siamo a tre punti da loro certifica che stiamo facendo qualcosa di eccezionale anche noi. Ci interessa soprattutto continuare su questa strada proponendo un bel calcio che fa felice i nostri tifosi e che sta portando grandi risultati. Poi vedremo dove saremo alla fine, ma ripeto che non ci deve interessare guardare cosa fa la Juve...". Infine un chiarimento sul "calcio spezzatino": "Io ho parlato di insulto al calcio riferito solo alle gare che si giocano alle 12.30, ma qualche giornalista ha riferito tutt'altro. Alle 18 è un orario scomodo per giocare in primavera ma in questo periodo dell'anno la partita comincia con le luci artificiali e finisce con le luci artificiali, quindi giocare a quest'ora non dà alcun problema".

21/03/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: UN NAPOLI 'SCATENATO' INCANTA IL SAN PAOLO!

Nella domenica delle palme, uno strepitoso Napoli ha sconfitto il Genoa restando saldo in seconda posizione e proseguendo così l'inseguimento della capolista bianconera che mantiene tre punti di vantaggio in classifica. Pur in svantaggio, inaspettatamente, gli azzurri non hanno mollato e nel secondo tempo la "ditta" Gonzalo & Co. ha incantato la tifoseria accorsa al San Paolo giocando un calcio a dir poco stellare. Si arriva alla sosta pasquale con grande entusiasmo, Maurizio Sarri ha regalato ai supporters azzurri prima le "uova d'oro", quelle che valgono il Sogno di tutti i napoletani.. Alla sacra scugnizzeria, il nostro amico tifoso di nome e di fatto omaggia il capocannoniere che ha trascinato la squadra alla vittoria..."Chill'é nu campione, vale cchiù 'e cento milioni; ma casa soja sta ccà, nisciune 'o può tuccà"! Armando è la voce dei Fedelissimi: Higuain è nel cuore di Napoli ed anche le parole del giocatore sono una vera dichiarazione d'amore per la tifoseria partenopea. L'atmosfera in città è straordinariamente magica, i tifosi sognano, hanno la sensazione che 'o miracolo può accadere, e sanno che la squadra lotterà fino alla fine del torneo. Appuntamento ora ad aprile, quando gli uomini di Sarri affronteranno l'Udinese in trasferta nel lunch match di domenica. In attesa di quella partita, e dell'anticipo serale tra Juventus ed Empoli, gli auguri al mister e ai giocatori di una serena Pasqua..."Teng' na fantasia, comm' te l'aggia spiegà, sta dint'a capa mia, e nun vò mai passà. Mmo arriva chesta festa, je sto semp ccà, chi t'ama sogna e resta, stu penziero se po avverà". Buona Pasqua!

21/03/2016

IL NAPOLI BATTE 3-1 IL GENOA E RESPINGE IL TENTATIVO DI FUGA DELLA JUVE

Nella 30esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli riceve il Genoa con l'imperativo categorico di vincere, in risposta alla vittoria della Juve nel derby. Per Sarri ormai le scelte sono sempre le stesse: davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; a centrocampo Allan, Hamsik e Jorginho, fungono da frangiflutti alle spalle del terzetto Callejon, Insigne e Higuain. Arbitra Gervasoni di Mantova. Il Genoa gioca con molto agonismo, pressando alto il Napoli. E proprio da un errato filtro a centrocampo, i rossoblu portano al tiro Rincon che brucia Reina e porta sull'1-0 il Genoa. E' il 10' minuto. Non proprio irreprensibile il portierone spagnolo. La reazione è di quelle che porterebbero quantomeno al pareggio, ma il Napoli di quest'ultimo periodo produce tanto e trova meno la porta. Hamsik grazia due volte Perin, mentre in un caso è fortunato il portiere genoano quando su angolo di Jorginho indirizza il pallone col pugno verso la propria porta, ma De Maio ricaccia la palla prima che essa finisca in rete. In un caso, Callejon è fermato davanti a Perin per fuorigioco inesistente e Incredibilmente, il primo tempo è a favore degli uomini di Gasperini per 1-0. Nella ripresa entra in campo un altro Napoli. Dopo appena 5' Higuain trova il pareggio su assist di Hysaj. E' il 28esimo centro in campionato per l'argentino. Quest'ultimo si divora il 2-1, 5 giri di lancette dopo. Sembra una maledizione quando Perin comincia a sfoggiare una serie di parate pregiatissime. Sarri comincia a lanciar dentro forze fresche: prima entra Mertens al posto di Callejon, poi Gabbiadini al posto di Insigne. A 10 minuti dalla fine Higuain trova un eurogol che spezza l'equilibrio e regala il giustissimo vantaggio al Napoli. Sono 29 in 30 partite i gol del bomber di Brest. Di questo passo batterà i record di sempre di realizzazioni in Serie A. Ad una manciata di secondi dal 90' Sarri gli regala la standing ovation del San Paolo. Gli subentra El Kaddouri che trova il tempo di segnare il 3-1 azzurro. All'ultima sosta del campionato, dopo 30 giornate, il Napoli si porta a quota 67 punti, a -3 dai bianconeri (aumentando a +7 le distanze sulla Roma). E' il miglior attacco della Serie A, la squadra che ha perso di meno e che vanta il capocannoniere assoluto. Sarebbe davvero una beffa non veder coronato il sogno scudetto.

21/03/2016

NAPOLI-GENOA 3-1: IL 'PIPITA' IMPONE LA LEGGE DEL SAN PAOLO ED ABBATTE IL GRIFONE

Sono 29 realizzazioni in 30 partite: media spaventosa, incredibile, da extraterrestre per il Pipita Gonzalo Higuain che anche nel posticipo col Genoa impone la propria "tassa" ai malcapitati avversari che hanno messo piede in questa stagione nell'arena di Fuorigrotta decidendo da solo un match che stava prendendo una piega non felicissima per i partenopei. Infatti, il Genoa schierato in campo da Gasperini con Pavoletti che tornava dal primo minuto, è riuscito ad andare in vantaggio nelle prime battute del match con un bolide terra-aria di Rincon letto male da Reina che si fa beffare da un tiro sì potente ma estremamente centrale. Gli uomini di Sarri incassato il colpo macinano gioco ed occasioni neutralizzate a più riprese da un Perin versione super su Higuain prima ed Hamsik poi. Nella seconda frazione di gioco la resistenza ad oltranza del Genoa crolla intorno all'ora di gioco sotto il colpo da killer di Higuain che si fa beffa della linea difensiva avversaria ed in diagonale scaglia in rete il servizio del sempre ottimo Hysaj. Dopo il vantaggio il Genoa riesce a sollevarsi grazie alla vivacità del neoentrato Cerci che a più riprese taglia la difesa del Napoli che si è mostrata, nelle occasioni, in affanno fisico. Dopo gli spaventi targati Cerci sale in cattedra il Pipita che, a 10 dal termine, decide di vincere la partita a modo suo: stop a seguire e tiro a giro che bacia il palo e batte Perin mandando in Paradiso i 40mila del San Paolo tenuti in apnea per 90 minuti. Una perla quella del Pipita che ha doppia valenza anche da un punto di vista statistico; la doppietta a liguri, infatti, gli permette di allungare nella classifica della Scarpa d'Oro su Jonas e Cristiano Ronaldo e di eguagliare il record di 29 reti di Cavani siglate in un solo campionato. A chiudere l'ennesima serata targata Higuain ci ha poi pensato El Kaddouri che nel recupero ha congelato il match su assist di Gabbiadini; Napoli, dunque, a +7 dalla Roma ed in scia, perenne della Juve capolista.

23/03/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta pasquale dedicata agli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con la partita al Friuli di Udine per la 31esima giornata di Serie A, "lunch match" delle 12,30. La squadra, priva dei 12 nazionali. ha svolto una prima fase di lavoro atletico su circuito di forza. Successivamente partitina 7 contro 7 a campo ridotto con l'impiego di 3 calciatori della Primavera azzurra. Domani doppia seduta.

23/03/2016

NAPOLI, IL TESTA A TESTA CON LA JUVENTUS CONTINUA. HIGUAIN STRATOSFERICO

Il campionato di serie A volge quasi al termine, mancano solo otto partite, e la sfida tra le prime due della classe si fa sempre più emozionante. La Juve vola a ritmi altissimi e continua la sua marcia inarrestabile verso la vittoria dello scudetto. L'unica vera antagonista capace di impensierirla è il Napoli. I partenopei sono stati in grado di mantenere il passo nonostante le difficoltà iniziali e nonostante quel periodo di crisi di risultati di febbraio arrivato in concomitanza con l'uscita dalla Europa League. Ma il grande protagonista degli azzurri è Gonzalo Higuain, un vero fenomeno che con i suoi 29 gol in 29 partite ha la media gol più alta d'Italia, e in Europa scavalca Cristiano Ronaldo portandosi a pari punti con Jonas del Benfica. Insomma il Pipita risulta essere fondamentale per Sarri, lo ha dimostrato anche nell'ultimo match col Genoa, siglando le due reti che hanno permesso al Napoli di ribaltare il risultato e battere i 'fratelli' grifoni. Un gol a partita, tanti palloni recuperati col suo pressing asfissiante, passaggi millimetrici per i compagni e iniziative da regista quando arretra a centrocampo per fare da riferimento e far ripartire le azioni. Numeri da fenomeno per Higuain, basti pensare che tutto il Napoli ha realizzato 62 gol totali, quindi quasi il 50% è merito dell'Argentino, che lotterà fino alla fine per guadagnarsi il titolo l'ambito riconoscimento della Scarpa d'Oro, ma soprattutto per regalare ai Napoletani quel 'sogno' che solo un altro argentino riuscì a regalare!

24/03/2016

DE LAURENTIIS: AUGURI DI UNA SERENA PASQUA AI TIFOSI DEL NAPOLI.

Auguri di una serena Pasqua ai tifosi del Napoli". Aurelio De Laurentiis attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss porge i suoi auspici per la festività pasquale al popolo azzurro: "Con il cuore e con il pensiero sono vicino ai napoletani e alle persone che soffrono e che vedono in queste ricorrenze un modo per essere legati alla vita, perché la vita è un dono importantissimo e ci rendiamo conto di quanto sia preziosa solo quando non stiamo in buona salute" "Tendo una mano e un pensiero verso tutti coloro che soffrono in silenzio con senso del pudore ed onestà". "Essere napoletani è un privilegio ed una condizione dello spirito che vanno coltivati con continuità. Questa città sa trasmettere forza e positività"

24/03/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta pasquale dedicata agli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con la partita al Friuli di Udine per la 31esima giornata di Serie A, "lunch match" delle 12,30. La squadra si è divisa in due gruppi. Entrambi i plotoni hanno svolto attivazione e allenamento tecnico tattico. Nel pomeriggio la squadra, tutta insieme, ha svolto attivazione tecnica con paletti e porte piccole. Successivamente partitina 8 contro 8 a metà campo.

25/03/2016

ITALIA - SPAGNA: 1 - 1, GOL DI INSIGNE. L'AZZURRO: UNA GRANDE GIOIA.

Insigne illumina la scena della Nazionale. Lorenzo protagonista di Italia-Spagna terminata 1-1 a Udine. L'attaccante del Napoli è andato in gol ed è stato autore di una splendida prestazione. Insigne è entrato al 50' al posto di Eder ed ha subito sfiorato la rete con bel destro dai 20 metri che De Gea ha deviato in volo. Poi al 68' l'azione vincente: cross di Giaccherini ed entrata in spaccata di Insigne che infila l'angolo più lontano del portiere spagnolo. Al 78' ancora gran numero di Lorenzo che cerca il pallonetto dalla linea dell'area e De Gea compie una prodezza per deviare il pallone a fil di traversa. Per Insigne una serata magica condita dal gol e da giocate di alta scuola. Quello di stasera è la seconda rete con la maglia della Nazionale per Lorenzo. Questa la sua gioia a fine gara: "E' stata una bellissima serata ed una grande gioia per me segnare con l'Italia. Spiace solo per non aver colto il successo ma è stata una buona prestazion da parte di tutta la squadra". "Con il Ct Conte ci siamo chiariti e c'è sintonia, io ci tengo tanto alla Nazionale e sono orgoglioso di indossare questa maglia e darò sempre il massimo. Se continuiamo così, seguendo tutto ciò che ci insegna il mister, potremo dare tanto agli Europei" Nel finale di partita è entrato anche Jorginho che ha festeggiato così la sua prima convocazione in Nazionale. L'Italia adesso giocherà ancora in amichevole con la Germania il 29 marzo a Monaco di Baviera.

25/03/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta pasquale dedicata agli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con la partita al Friuli di Udine per la 31esima giornata di Serie A, "lunch match" delle 12,30. Dopo il riscaldamento, la squadra ha svolto circuito di forza in avvio e successivamente serie di partitita 7 contro 7 con le sponde. Domani allenamento di mattina.

26/03/2016

NAPOLI: DOPO LA SOSTA SI RIPARTE PER IL GRANDE OBIETTIVO.

La sosta della serie A per gli impegni delle nazionali permette di fare il punto della situazione in vetta alla classifica in vista del rush finale che assegnerà lo scudetto. La lotta è ormai ristretta alla sola Juventus capolista ed al Napoli che insegue a tre lunghezze. Come finirà non è dato sapere, certo il vantaggio accumulato dai bianconeri consente loro di avere un margine di sicurezza in queste ultime otto partite anche in considerazione del fatto che nessun avversario sembra poter fermare la Vecchia Signora che oltretutto sta inanellando una serie di record, non ultimo quello di Buffon che ha mantenuto la porta inviolata per ben 974 minuti. Ma, paradossalmente, è proprio lo strepitoso cammino della Juventus ad esaltare la stagione del Napoli che come detto si ritrova a soli tre punti di distanza dai bianconeri, peraltro frutto dello scontro diretto vinto dall'attuale capolista nei minuti finali e con un tiro deviato. La squadra azzurra quest'anno sta deliziando i propri tifosi e non solo grazie ad un gioco spettacolare, sempre votato all'offensiva con la palla in continuo movimento che manda sovente "fuori giri" gli avversari. Le linee di gioco sono sempre molto vicine per mantenere il giusto equilibrio ed avere sempre l'appoggio dei compagni in fase passiva e diverse opzioni di passaggio quando si attacca. Il merito di tutto ciò è da ascrivere senza dubbio a Sarri che ha saputo gestire i grandi campioni facendoli esaltare oltremodo ma ha anche recuperato calciatori he sembravano ormai lontani dal progetto Napoli portandoli a livelli altissimi. Di esempi ne potremmo fare tanti ma ci piace sottolineare in particolare Jorginho e Koulibaly, entrambi convocati anche nelle rispetive nazionali Staremo a vedere l'epilogo di questa stagione pur essendo consapevoli che il Napoli ha mosso un altro passo nel processo di crescita a prescindere da come finirà. Manca ormai poco e potremmo vedere la squadra azzurra giocarsela alla pari con le big europee grazie anche al grande lavoro compiuto dalla Società del Presidente De Laurentiis.

26/03/2016

DE LAURENTIIS: BUONA PASQUA AL NAPOLI ED AI TIFOSI AZZURRI.

Auguri di buona Pasqua a tutti i tifosi del Napoli in Italia e nel mondo, ai ragazzi della squadra e allo staff tecnico, con le loro famiglie. Una buona Pasqua a Maurizio Sarri, Francesco Calzona, Massimiliano Bongiorni, Simone Bonomi, Massimo Nenci, Alessandro Nista, Corrado Saccone, Francesco Sinatti, Luciano Tarallo, Raul Albiol, Allan Marques Loreiro, Josè Maria Callejon, Nathaniel Chalobah,Vlad Chiriches, David Lopez Silva, Omar El Kaddouri, Manolo Gabbiadini, Gabriel Vasconcelos Ferreira, Faouzi Ghoulam, Alberto Grassi, Marek Hamsik, Gonzalo Higuain, Elsed Hysaj, Lorenzo Insigne, Filho Frello Jorginho, Kalidou Koulibaly, Sebastiano Luperto, Christian Maggio, Dries Mertens, Rafael Cabral, Vasco Regini, Pepe Reina, Ivan Strinic, Mirko Valdifiori. Buona Pasqua anche a tutti i dirigenti, agli impiegati e ai collaboratori della Sscn. Per chi non fosse di fede cristiana, un buon fine settimana di riposo insieme ai propri famigliari, ai propri partner e ai propri amici. Torniamo carichi per il rush finale. Questo il messaggio, firmato dal Presidente Aurelio De Laurentiis, comparso sul sito ufficiale della SSC Napoli

26/03/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. SI RIPRENDE MARTEDI.

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta pasquale dedicata agli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con la partita al Friuli di Udine per la 31esima giornata di Serie A, "lunch match" delle 12,30. La squadra ha svolto lavoro attivazione in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto. Il Napoli riprenderà gli allenamenti martedì. -

27/03/2016

IL NAPOLI RIPARTE PER LA VOLATA FINALE: BISOGNA VINCERE SEMPRE PER ALIMENTARE IL SOGNO SCUDETTO

Otto giornate alla fine e il campionato italiano di serie A più equilibrato degli ultimi vent'anni non trova ancora un padrone con il duello tra Napoli e Juventus che sta entrando nel vivo con la volata finale. L'immagine più calzante per l'attuale cammino azzurro sembra quella del doppio binario. Sarri e i suoi uomini a tre punti dalla Juventus hanno il dovere di coronare una stagione ampiamente al di sopra delle aspettative nel migliore dei modi. Bisogna mettere in atto ogni sforzo per provare a vincere i prossimi otto incontri o almeno tentare di raccogliere il maggior numero possibile di punti. Ciò potrebbe non bastare nella misura in cui la Juventus dovesse continuare nella sua impressionante serie di risultati. Primo snodo cruciale la giornata in calendario il 10 aprile con il Napoli impegnato contro il Verona al San Paolo e la Juventus attesa dalla trasferta in casa di un Milan alla ricerca di punti per la qualificazione alla prossima Europa League. Ultima giornata, sulla carta, in grado di apportare modifiche alla classifica il turno in programma il 24 aprile con il team del presidente De Laurentiis impegnato all'Olimpico contro la Roma e gli uomini di Allegri di scena al Franchi contro i viola di Paulo Sousa. Ragionevole pensare che entrambe le contendenti possano realizzare bottino pieno nelle ultime tre partite contro avversarie, teoricamente, "abbordabili". Secondo binario sul quale la compagine azzurra corre, la difesa del secondo posto che consentirebbe l'accesso diretto ai gironi della prossima Champions League per il quale pur godendo un buon vantaggio in classifica Higuain e compagni devono guardarsi dalle possibilità che l'aritmetica ancora concede alla Roma, rinata con l'arrivo di Spalletti, e all'Inter di Mancini. Sarri può contare sulla forza del collettivo che dopo il periodo di poca brillantezza vissuto nel mese di febbraio sta ritrovando la condizione atletica e il gioco spettacolare che ha letteralmente incantato la platea all'inizio della stagione. Punta dell'iceberg un Gonzalo Higuain che sta mettendo la firma sulla sua migliore annata con ventinove goal in trenta partite che al momento attuale gli permettono di guidare la speciale classifica che assegnerà la Scarpa d'oro a fine stagione; ciliegina sulla torta alla straordinaria verve realizzativa la capacità di partecipare al gioco abbassandosi fin sulla trequarti per togliere riferimenti ai difensori o innescare i tagli degli esterni o l'inserimento dei centrocampisti. Insigne ha offerto un'ottima prova nell'ultima amichevole della nazionale italiana realizzando un goal e sfornando giocate di qualità. Il Napoli dovrà porre la massima attenzione alla fase difensiva che non è apparsa impeccabile nelle ultime gare con Reina che ha dovuto subire reti apparse ampiamente evitabili. La squadra di Allegri può contare sulla solidità mentale di un gruppo che per quanto rinnovato , vince il campionato da quattro anni. I bianconeri non dispongono di un bomber della prolificità del Pipita ma riescono a trovare la via della rete sfruttando diverse opzioni che variano dai colpi balistici di Pogba, alla fantasia di Dybala, alla freddezza sottoporta di Morata. Concreta la possibilità che il verdetto giunga all'ultima giornata e anche se non sarà possibile forse lo spareggio rappresenterebbe la soluzione migliore per assegnare la vittoria finale .

28/03/2016

JUVE E NAPOLI, TESTA A TESTA AFFASCINANTE. DOMENICA GLI AZZURRI SARANNO DI SCENA AD UDINE.

Arrivati quasi al termine della sosta pasquale e delle amichevoli delle nazionali, dalla prossima settimana riprende il campionato di Serie A, con l'avvincente testa a testa tra Juventus e Napoli. I bianconeri conducono la graduatoria con tre punti di vantaggio nei confronti dei partenopei che però non mollano la presa e rappresentano una spina costante nel fianco dei battistrada. Il calendario, nella prossima settimana, metterà l'Empoli di fronte alla capolista mentre il Napoli volerà in trasferta ad Udine, dove nel frattempo i friulani hanno cambiato guida tecnica. De Canio, infatti, è subentrato a Colantuono ed esordirà sulla nuova panchina proprio contro Higuain e compagni. E' presto, ovviamente, per parlare di formazione anche perche' in casa Napoli bisognerà aspettare il rientro dei giocatori impegnati con le nazionali. Per Hysaj, intanto, si parla di un infortunio alla caviglia con conseguente impossibilità dell'esterno azzurro a scendere in campo contro il Lussemburgo. Il giocatore potrebbe rientrare quindi a Napoli per sottoporsi alle cure del caso. Si dovrà quindi valutare e verificare se potrà essere in campo ad Udine. Sulle sue condizioni e su quelle degli altri, come si accennava sopra, se ne riparlerà tra qualche giorno. Resta il fatto che la trasferta di udine rappresenta un altro momento importante in questa stagione. La Juve avrà qualche assenza per squalifica ed infortuni ma per l'Empoli, la prospettiva di portare a casa dei punti, resta aspetto estremamente complicato. Ed allora ci vorrà il solito, grande Napoli che dovrà scendere in campo (si giocherà alle 12,30, ndr) con la grinta e la determinazione giusta, per far poi valere l'indubbia superiorità tecnica e, nel contempo, capitalizzare al meglio le occasioni da rete che riuscirà a costruire.

29/03/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. RIENTRATI CHIRICHES ED HYSAJ.

Seduta pomeridiana per il Napoli che ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara di Udine, "lunch match" della 31esima giornata di domenica alle ore 12.30. Chiriches ed Hysaj sono rientrati dagli impegni delle rispettive Nazionali. Per il centrale rumeno, che ha giocato entrambe le amichevoli internazionali, lavoro di scarico. Per l'esterno azzurro, invece, terapie e allenamento differenziato. La squadra ha svolto lavoro atletico di attivazione in avvio e successivamente partitina 7 contro 7. Domani doppia seduta

30/03/2016

NUMERI DA RECORD NELLA PROGRESSIONE IN CLASSIFICA DEL NAPOLI FINO ALLA 30ESIMA GIORNATA

Evidenziamo la cavalcata che ha portato il Napoli alla 30esima giornata a quota 67 punti in classifica, a soli 3 punti dalla Juventus, quando mancano 8 giornate al termine del campionato. E pensare che il Napoli aveva cominciato la stagione 2015-2016 con soli 2 punti in 3 partite. Peggio aveva fatto solo la Juve con 1 solo punto. Dalla quarta giornata in poi, sarà stata una coincidenza il cambio

di modulo dal 4-3-1-2 al 4-3-3, grazie alla vittoria per 5-0 sulla Lazio (susseguente a quella nella prima giornata di Europe League), il Napoli ha avuto un andamento sempre più crescente, manifestato grazie a 29 punti conquistati in 11 giornate (tra le perle da ricordare il 2-1 alla Juventus e il 4-0 tutto azzurro di Milano) che hanno spinto al primo posto in classifica alla 14esima giornata la squadra azzurra. E' però durata solo una gara la prima posizione, perché alla 15esima il Bologna ha rovinato i piani azzurri, vincendo al Dall'Ara 3-2. Una battuta d'arresto tanto inattesa, dopo 16 risultati utili consecutivi (ai quali si sommano le 6 vittorie di fila in Europa League). Poi però il Napoli ha ripreso la propria cavalcata, tornando primo in classifica alla 19esima giornata. Al giro di boa, il Napoli è campione d'inverno, status che dura fino alla 25esima giornata, quando il Napoli è di scena allo Juventus Stadium contro l'avversaria di sempre: la Juventus. Fino all'88' il Napoli mantiene la sua leadership in campionato, ma Zaza spezza l'incantesimo. Dopo la sconfitta di Torino, il contraccolpo è stato forte. Giungono due 1-1 consecutivi (in casa col Milan e a Firenze con la Fiorentina) prima del filotto con Chievo, Palermo e Genoa. Mancano 8 giornarte al termine. Il Napoli non molla, sornione a 3 punti dai bianconeri, pronto ad approfittare di un passo falso degli uomini di Allegri, facendo attenzione a non commettere errori per non aumentare il distacco dalla capolista che nelle ultime 20 giornate non ha sbagliato praticamente nulla grazie alla sua forza e a tanta fortuna (che non l'abbandona mai). Comunque andrà questo campionato, è già un Napoli da record, grazie al numero di vittorie consecutive e a quelle conseguite in trasferta, col capocannoniere Higuain che ambisce a diventare il recordman all time per gol segnati in un singolo campionato. Alzi la mano chi si aspettava alla terza giornata una situazione del genere alla trentesima giornata. E non è ancora finita...

30/03/2016

CASTELVOLTURNO: È RIENTRATO GHOULAM DOPO GLI IMPEGNI CON LA NAZIONALE.

Faouzi Ghoulam è rientrato dagli impegni con la Nazionale. L'esterno azzurro ha svolto allenamento di scarico nella seduta mattutina a Castelvolturno. Ghoulam è stato protagonista con l'Algeria nella doppia sfida con l'Etiopia. All'andata Faouzi ha fornito due assist nel 7-1 finale, mentre al ritorno è stato autore del terzo gol su rigore nel definitivo 3-3 ad Addis Abeba.

30/03/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara di Udine, "lunch match" della 31esima giornata di domenica alle ore 12,30. Al mattino allenamento per il gruppo di difensori che hanno svolto attivazione e seduta tecnico tattica specifica. Hysaj ha fatto lavoro intero col gruppo. Come da programma, stanno rientrando gradualmente i Nazionali. Ghoulam, reduce dopo il doppio impegno con l'Algeria, ha svolto allenamento di scarico al mattino. Nel pomeriggio è stata la volta di Insigne, Jorginho e Mertens che a loro volta hanno fatto corsa e scarico. Nella seduta pomeridiana la squadra ha svolto circuito di forza in avvio con e successivamente partitine a tema con le sponde. Chiusura con lavoro tecnico tattico per centrocampisti ed attaccanti. Domani allenamento pomeridiano.

30/03/2016

SSC NAPOLI, COMUNICATO UFFICIALE IN REPLICA AL SERVIZIO DI MEDIASET RELATIVO A HIGUAIN

Con un comunicato ufficiale, che riportiamo di seguito, la SSC Napoli replica ad un servizio andato in onda sulle reti Mediaset: Il Napoli è esterrefatto per il servizio di Paolo Bargiggia andato in onda su Mediaset che racconta una serie di falsità riguardanti il rapporto di lavoro tra Gonzalo Higuain e la SSCN. Un servizio privo di veridicità e confezionato senza rispettare alcuna regola giornalistica, su tutte il controllo delle fonti. Non esiste, infatti, alcuna fonte che possa confermare quello che Bargiggia dice, e cioè il falso. In particolare che Higuain ha comunicato al Napoli di non voler rinnovare il contratto, che Aurelio De Laurentiis ne ha preso atto con rammarico, che il Napoli sta già cercando un suo sostituto e che si accontenterà di una cifra nettamente inferiore alla clausola, cioè lo svenderà. Mediaset è stata un'azienda importante e rivoluzionaria nel contesto giornalistico italiano: tempi, purtroppo, lontani. Tale approssimazione obbliga, pertanto, il Napoli a interrompere, a partire da subito, i rapporti giornalistici con le reti sportive Mediaset, alle quali, perciò, i nostri tesserati non rilasceranno più interviste, nemmeno allo stadio, a prescindere da qualsiasi accordo commerciale. Il Napoli e i suoi tifosi non temono i poteri forti e chi voglia destabilizzare un ambiente carico e sereno. Pretendono rispetto. La Società Sportiva Calcio Napoli Spa si riserva ogni azione in tutte le sedi a tutela dei propri diritti.

31/03/2016

GLI ANTICIPI E POSTICIPI DEL NAPOLI FINO AL TERMINE DEL CAMPIONATO.

Questi gli anticipi e posticipi del Napoli fino a fine aprile: 31esima giornata: Udinese-Napoli, domenica 3 aprile ore 12.30 33esima giornata: Inter-Napoli, sabato 16 aprile ore 20.45 34esima giornata: Napoli-Bologna, martedì 19 aprile ore 20.45 35esima giornata: Roma-Napoli, lunedì 25 aprile ore 15 36esima giornata: Napoli-Atalanta, lunedì 2 maggio ore 21 37esima giornata: Torino-Napoli, domenica 8 maggio ore 20.45

31/03/2016

MEDIASET: INCREDULI PER LA REAZIONE DEL NAPOLI.

"In relazione all'annuncio del Napoli Calcio di interrompere i rapporti giornalistici con le testate Mediaset a causa di un servizio giornalistico sgradito relativo al calciomercato, ricordiamo che il contratto sottoscritto dal Napoli con Lega Calcio Serie A garantisce ai broadcaster titolari dei diritti interviste ad allenatori e calciatori nel pre e post-partita. E, nel caso di Mediaset, anche durante la gara. Siamo increduli sia per le minacce di violazione contrattuale contenute nel comunicato diramato il 30 marzo 2016 dalla Società Sportiva sia per le inaccettabili accuse di scarsa professionalità lanciate contro i nostri giornalisti. Entrambe le prese di posizione verranno valutate nelle sedi opportune". Questo il comunicato stampa comparso sul sito ufficiale Mediaset

01/04/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: UDINESE - NAPOLI, GLI AZZURRI NON MOLLANO, LA RINCORSA DEVE CONTINUARE.

Riprende il campionato dopo gli incontri delle Nazionali che hanno visto protagonisti anche i giocatori del Napoli. A Castel Volturno gli allenamenti sono regolarmente ripresi in vista della delicata trasferta di domenica ad Udine nel lunch match contro i friulani guidati dal tecnico De Canio. Si ricomincia, dunque, da tre, ovvero dai tre punti che distanziano la squadra di Sarri dalla capolista bianconera. Nessuno ha abbondonato il Sogno e ogni gara fino al termine del campionato sarà una finale per il Napoli che sta interpretando nel modo migliore la parte della Star in questo torneo, giocando un ottimo calcio. Bomber Higuain dopo la parentesi positiva con la sua nazionale è pronto a segnare ancora per inseguire il titolo della Scarpa d'oro (ndr. ricordiamo, al momento, i suoi ventinove goal all'attivo. Al Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi accorsi dal nostro amico tifoso di nome e di fatto, si preparano per la partenza in terra friulana. I padroni di casa non vivono un momento positivo e, con soli 30 punti in classifica, un'eventuale sconfitta potrebbe pregiudicare il discorso salvezza. Sfida quindi, che si preannuncia difficile, ma che stimolerà evidentemente Sarri se pensiamo che l'ultimo successo dei napoletani risale con Edy Reja alla guida degli azzurri in uno storico 0-5. Appuntamento alle ore 12.30 allo stadio Friuli, il pranzo è rinviato ma pò Napule chest'se fa! Alla squadra, il consueto saluto dei supporters… "Stong' llà cu nu sorriso, addò vai Tu port' alleria, chell' c'a chiammane malincunia, nisciuno mai 'a tene 'n viso! 'Nammurate 'e te pe ll'eternità, pienz' 'a vincere, e poi fatt' vasà". Forza Napoli!

01/04/2016

JORGINHO: CI ASPETTANO 8 FINALI, NON MOLLEREMO FINO ALLA FINE.
IL CENTROCAMPISTA A RADIO KISS KISS: A UDINE PARTITA MOLTO IMPEGNATIVA, DOVREMO DARE IL MASSIMO PER PROSEGUIRE IL NOSTRO CAMMINO.

"Ci aspettano 8 finali, la prima sarà domenica ad Udine. Dovremo dare il massimo per proseguire il nostro cammino, non molleremo fino alla fine". Le parole di Jorginho ai microfoni di Radio Kiss Kiss sono davvero una scossa di adrenalina. Il centrocampista azzurro rilancia le ambizioni del Napoli e racconta anche la sua prima convocazione con l'Italia: "E' stata una esperienza bellissima, è stato molto gratificante ed emozionante vestire la maglia della Nazionale. Era un sogno sentire l'inno d'Italia e cantare insieme alla squadra in uno stadio. Mi hanno accolto tutti bene, c'è un gruppo molto unito, poi anche Insigne mi ha dato una grande mano per inserirmi. E' stata una bellissima settimana". Ci credi alla convocazione per gli Europei? "L'Europeo viene dopo, quello che viene prima è il Napoli e ciò che possiamo conquistare in queste otto partite". A Udine hai debuttato in Nazionale, adesso ci torni col Napoli... "Abbiamo voglia di proseguire il nostro cammino , siamo concentratissimi e sappiamo che al Friuli ci aspetta una partita difficile. Loro avranno grandi motivazioni, anche per l'arrivo dell'allenatore nuovo, e siamo consapevoli che contro il Napoli vogliono fare tutti bella figura. Dovremo dare il massimo come sempre". E' parere comune che Jorginho sia il centrocampista centrale più forte del campionato. Lo dicono anche i grandi numeri: "Apprezzo questi riconoscimenti, ma se sto facendo bene lo devo alla squadra, al mister ed all'impegno del gruppo. Tutti insieme stiamo facendo cose importanti e tutto ciò anche divertendoci molto in campo. C'è armonia tra noi, i movimenti in allenamento ed in campo ormai ci vengono naturali. Di conseguenza quando hai il controllo costante del pallone è fisiologico anche giocare con gioia oltre che con grande impegno" "Dovremo lavorare tanto per queste ultime 8 finali e non mollare un centimetro gara dopo gara. Non guardiamo alla Juve, ma ciò che ci interessa è imporre il nostro gioco e seguire ciò che ci dice il mister. Il nostro compito è cercare di vincere sempre, questo è l'obiettivo". Cosa ti senti di dire al popolo azzurro? "I tifosi stiano al nostro fianco come hanno sempre fatto perché possiamo divertirci insieme e arrivare lontano. Questa per noi ed i nostri sostenitori è una stagione splendida, al di là del risultato".

01/04/2016

UDINESE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Riparte il campionato di serie A dopo la sosta per le nazionali ed il Napoli è impegnato nel lunch-match ad Udine contro la squadra friulana che da due gare ha affidato la guida tecnica all'ex De Canio dopo l'esonero di Colantuono. Gara difficilissima per gli azzurri contro un avversario che ha assoluta necessità di fare risultato per non farsi risucchiare nelle "sabbie mobili" della zona retrocessione che al momento dista solo tre punti. Il tecnico di origini lucane nelle prime due gare alla guida dei friulani non ha apportato grosse modifiche all'assetto tattico utilizzato dal suo predecessore ed anche contro il Napoli dovrebbe confermare il 3-5-2 che in fase di non possesso diventa 5-3-2 con i due esterni Widmer e Armero che si abbassano sulla linea dei difensori. A centrocampo Lodi agisce da perno centrale davanti alla difesa con Bruno Fernandes e Kuzmanovic nel ruolo di mezzala, mentre l'attacco sarà affidato con ogni probabilità a Thereau e Duvan che tra l'altro è di proprietà del Napoli. Dal canto suo Sarri ha tutti gli effettivi a disposizione ad eccezione di Reina che è in dubbio per un problema muscolare patito in allenamento. In caso di forfait dello spagnolo in porta giocherebbe Gabriel mentre gli altri dieci giocatori di movimento dovrebbero essere quelli consueti. La gara del Friuli presenta numerose insidie a partire dall'orario inedito in cui si disputerà; non va sottovalutata, inoltre, la circostanza che molti calciatori di entrambe le formazioni sono tornati a disposizione dei rispettivi allenatori solo pochi giorni prima del match a causa

degli impegni delle nazionali. Il copione dovrebbe essere scontato con gli azzurri a condurre la partita e i bianconeri a contenere per poi ripartire. Proprio le ripartenze sono un'arma efficace in casa udinese grazie alla rapidità degli esterni bassi che attaccano contemporaneamente ed usufruiscono dell'appoggio delle mezzali, che sono pericolose negli inserimenti ma allo stesso tempo curano molto anche la fase di non possesso. I due attaccanti, per caratteristiche, sono molto diversi tra loro e quindi si completano abbastanza bene; infatti, mentre Duvan è molto potente fisicamente e opera al centro della coppia centrale avversaria, Thereau svaria su tutto il fronte offensivo e ciò lo rende piuttosto "indigesto" per lo schieramento difensivo avversario. Altro pericolo per la porta azzurra potrebbe venire dai calci piazzati grazie all'ottimo sinistro di Lodi che è piuttosto efficace sia nelle soluzioni dirette che in fase di assist per i compagni che sono ben dotati fisicamente, in primis i tre difensori oltre ovviamente a Duvan. Il Napoli deve affrontare l'impegno con la consueta applicazione delle soluzioni tattiche a sua disposizione a partire dalla linea di difesa alta e dalla pressione immediata sul portatore palla per recuperarla subito ed evitare le ripartenze avversarie. A tal fine servirà il sacrificio da parte di tutti, compreso Higuain che dovrà essere il primo marcatore di Lodi per togliergli tempi di gioco, atteso che dal suo piede partono quasi tutte le azioni della squadra di De Canio. Lo schieramento difensivo bianconero è tale per cui le vie centrali saranno intasate e di conseguenza un po' di spazio dovrebbe crearsi sugli esterni. Pertanto Insigne dovrà cercare di superare Widmer nell'uno contro uno per creare superiorità numerica mentre Callejon potrebbe incidere con i suoi caratteristici inserimenti visto che dalle sue parti agirà Armero che è molto bravo ad "offendere" ma talvolta presenta qualche "falla" in fase difensiva. Nel caso in cui gli spazi nella metà campo friulana dovessero risultare oltremodo intasati, l'alternativa tattica potrebbe essere quella di allargare i due esterni sin sulla linea laterale ed a quel punto sfruttare gli inserimenti di Hamsik ed Allan negli spazi creatisi anche grazie al movimento di Higuain ad uscire.

02/04/2016

SARRI: AD UDINE GARA COMPLICATA, AFFRONTIAMO UNA SQUADRA RIGENERATA.
IL TECNICO: LE GARE SUCCESSIVE AGLI IMPEGNI DELLA NAZIONALE RISERVANO SEMPRE INCOGNITE. REINA PARTE COL GRUPPO, DOMANI DECIDEREMO SE GIOCA

"A Udine ci aspetta una gara complicata, andiamo ad affrontare un avversario rigenerato dal cambio di allenatore". Maurizio Sarri lapidario e determinato alla vigilia della sfida del Friuli. Il tecnico conosce le insidie che possono riservare le soste di campionato "Dopo la pausa per gli impegni delle Nazionali è sempre difficile capire come stanno i giocatori che sono rientrati. Ma questo è un discorso generale che riguarda tutte le squadre. La mia impressione è che stiano tutti bene, però vedremo domani". "Certamente a livello mentale sono tutti pronti e concentrati. Quello che importa di più è poter esprimere il nostro gioco al massimo perché di fronte avremo una squadra che ha dato l'impressione di essere rigenerata dal nuovo allenatore. Quando guardo la rosa dell'Udinese mi rendo conto che hanno qualità e giocatori di livello alto. Attualmente la classifica non rispecchia il valore del loro gruppo. Quindi sarà un match molto difficile". Come sta Reina? "Reina parte con noi. Poi domani mattina vedremo se giocherà, dipende molto anche dalle sensazioni che avremo poco prima dell'inizio. Pepe per noi è un giocatore importante in campo e anche fuori dal campo. Questo è un dato reale ed evidente. Ma se non dovesse giocare abbiamo Gabriel un portiere all'altezza che ha fatto benissimo l'anno scorso a Carpi ed abbiamo Rafael che è un portiere che ha vinto in passato ed ha sufficiente esperienza per farsi trovare pronto". La Juve gioca stasera, voi domani. Può essere una pressione in più? "Ormai ci stiamo abituando. Non è una polemica ma è un dato di fatto. Domani è la sesta partita consecutiva che giochiamo dopo la Juventus e oltretutto sinora la Juve ha vinto sempre. Poteva essere un macigno sulla testa dei miei giocatori, invece abbiamo sempre pensato alla nostra partita rimanendo concentrati" "Il Napoli è sotto pressione ormai da mesi ed ha dimostrato di saper reagire nella maniera giusta. Questo per noi è un dato importantissimo, anche sotto il profilo mentale e fisico. Davanti abbiamo una squadra che è un rullo compressore e dietro c'è la Roma che alla vigilia veniva data 20 punti davanti al Napoli. Questo significa che stiamo facendo cose straordinarie" Come ha trovato Higuain dopo il doppio impegno con l'Argentina? "Gonzalo si sente bene, le sensazioni sono positive. E' un campione che se ha l'umore alto riesce sempre a dare il massimo anche se ha dovuto affrontare un viaggio di ventimila chilometri. Per noi la sua forza è una certezza e non certo una fonte di preoccupazione" I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Ghoulam, Strinic, Regini, Albiol, Chiriches, Koulibaly, Valdifiori, Allan, Jorginho, Hamsik, David Lopez, Grassi, Chalobah, El Kaddouri, Callejon, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Higuain.

03/04/2016

UDINESE - NAPOLI 3-1. ADDIO AL SOGNO SCUDETTO, ADESSO BISOGNA BLINDARE IL SECONDO POSTO

La trasferta di Udine non evoca ricordi piacevoli dal punto di vista dei risultati e anche il match di oggi nasce subito sotto una cattiva stella per il Napoli: Insigne si fa sfuggire un avversario, Koulibaly chiude in ritardo sul passaggio in verticale e commette fallo. Inevitabile il rigore che Fernandes calcia molto male, Gabriel intuisce ma non riesce ad intercettare una conclusione lenta e abbastanza centrale. La reazione del Napoli non è brillante ma Higuain risolve con un gran destro su una ribattuta corta della difesa avversaria. Palla al centro, e Irrati assegna un altro rigore all'Udinese, per un fallo di Ghoulam. De Canio prova a fidarsi ancora di Fernandes che cambia angolo ma calcia ancora malissimo, e stavolta Gabriel si oppone. Intanto Sarri, che protesta vivacemente, viene espulso. Anche il tecnico, però, in qualcosa non ci convince. La sofferenza a sinistra della coppia Insigne-Ghoulam è palese, ma entrambi restano in campo. Il terzino "confeziona' un mezzo pasticcio che Gabriel completa con uno scellerato controllo di piede, regalando palla all'Udinese che approfitta del simpatico omaggio e si porta sul 2-1. Nella ripresa Sarri tentenna, e ancora da sinistra arriva il terzo gol dei friulani, che da quel lato affondano con irrisoria semplicità. Il Napoli perde tranquillità e Irrati continua a sventolare cartellini gialli con incredibile rapidità. Ogni fallo, ogni protesta, si trasforma in una puntuale ammonizione. Ma la realtà del campo e' evidente e insindacabile: nel Napoli qualcuno è stanco e le alternative sono poche. Tra le "poche" però, ci sono 4 giocatori come Strinic, Mertens, Gabbiadini ed El Kaddouri che sono decisamente penalizzati da questa gestione tecnica. Higuain subisce un contatto, cade nella provocazione e accenna una piccola reazione. Ovviamente Irrati non vede il primo fallo, ma non si fa sfuggire il secondo e mostra il cartellino rosso ad un Higuain furioso. Deve entrare Reina in campo per trascinare via il Pipita, quasi in lacrime. La partita si conclude qui, anche se manca ancora qualche minuto e l'arbitro ne concede poi 6 di recupero. Finisce anche il sogno scudetto del Napoli, che adesso deve pensare a conservare nervi saldi e secondo posto in classifica

03/04/2016

SARRI: NAPOLI SOTTO TONO. L'UDINESE HA FATTO LA MIGLIOR PARTITA DEL CAMPIONATO
IL TECNICO: FORSE QUALCHE NAZIONALE ERA STANCO MA ANDARE IN CAMPO SEMPRE DOPO LA JUVE MI SEMBRA INNATURALE. DOBBIAMO REAGIRE, VOGLIO UN FINALE DI STAGIONE FEROCE

Abbiamo disputato una partita sotto tono, qualche giocatore probabilmente era stanco per gli impegni con le Nazionali, ma è anche vero che l'Udinese ha giocato la migliore gara della stagione. Voglio un finale di stagione feroce". Maurizio Sarri sintetizza così la sconfitta del Napoli al Friuli. Il tecnico analizza la gara da ogni angolazione, anche quella della alternanza del calendario con la Juve che gioca sempre prima del Napoli... "Può succedere che quando si rientri dalla sosta non tutto è prevedibile come rendimento e si possono avere delle difficoltà. A questo aggiungiamo che giocare alla mezza non è mai facile. Il risultato è frutto di una nostra prestazione non in linea con le solite, non siamo riusciti a mantenere le distanze dai reparti, non riusciamo evidentemente ad adeguarci alle circostanze". "Non sono alibi perchè una grande squadra deve sapersi abituare ad ogni evenienza e questo è un nostro limite, perchè probabilmente non siamo ancora una grande squadra o almeno non siamo ancora capaci di gestire alcune difficoltà che non dipendono da noi. Oltretutto ho visto qualcuno che era reduce dalle Nazionali un po' giù di condizione. Tutti questi elementi fanno sì che abbiamo sbagliato partita, ma sia chiaro che la responsabilità principale è sempre dell'allenatore". "Quello che c'è da fare è guardare avanti cercando di vincere i nostri limiti ed essere la squadra feroce di sempre. Dobbiamo migliorare anche sulla pressione psicologica. Pressione che io ritengo indipendente dalla nostra volontà perchè giocare per 6 volte sempre dopo la Juventus è quanto meno innaturale". Come giudica l'espulsione di Higuain? "Sinceramente ero lontano e non ho visto bene, ma se l'ammonizione è per la reazione devo dire che ho visto reazione ben peggiori su altri campi un paio di settimane fa". Perchè Irrati ha espulso anche lei? "Non ho offeso nessuno, ho solo detto che stavano arbitrando male, non mi sembra un'offesa ma una considerazione. Però preferisco poter essere me stesso che snaturarmi, anche per conferire la giusta forza nervosa alla squadra". Mancano sette partite, che finale si aspetta? "Voglio che questa rabbia per la delusione di questa sconfitta diventi ferocia nelle prossime sette partite. Dobbiamo disputare un finale all'altezza del nostro campionato, con la forza, la determinazione e la follia di dimostrare di essere la squadra più forte d'Italia"

03/04/2016

UDINESE - NAPOLI 3-1, HAMSIK: PARTITA STORTA CHE NON CANCELLA IL NOSTRO CAMPIONATO
L'ANALISI DI MAREK: NON ABBIAMO AVUTO UN CALO, SIAMO STATI PUNITI DA EPISODI. FELICE DI AVER RAGGIUNTO IL TERZO POSTO NELLE PRESENZE IN AZZURRO

"E' stata una partita che è girata storta, siamo stati puniti oltre i nostri demeriti, però dobbiamo reagire". Marek Hamsik ha raggiunto oggi il podio di presenze con la maglia del Napoli, una ricorrenza però resa amara dalla sconfitta al Friuli. Il capitano azzurro chiede l'immediata risposta sin dalla prossima partita. "Fa male perdere subendo anche due rigori. Oggi l'Udinese ha giocato bene, il cambio dell'allenatore ha dato loro nuova forza ma noi siamo stati poco fortunati su alcuni episodi che ci hanno condannato". "Non credo ci sia stato un calo di rendimento, penso che stiamo facendo un campionato splendido e non può essere una sola partita a cancellarlo. Dobbiamo rialzarci immediatamente e reagire sin da domenica contro il Verona". "Sono felice per essere tra i calciatori con più presenze nella storia del Napoli e spero di fare ancora tante altre gare con la maglia azzurra"

03/04/2016

UDINESE-NAPOLI 3-1: RECORD ED 'IRA FUNESTA' PER IL' PIPITA' AL FRIULI, PARTENOPEI K.O.

'Cantami, o Diva, del Pipita Higuain, l'ira funesta che infiniti addusse lutti alla Serie '. Parafrasando il Proemio dell'Iliade di Omero possiamo sintetizzare, in modo efficace, la giornata di Gonzalo Higuain nella sconfitta del Napoli al Friuli in un match giocato male e perso, giustamente, dagli uomini di Sarri. Un'ira funesta, dunque, quella del Pipita che si è dapprima scagliata nella porta di Karnezis quando il Napoli, sotto 1-0, è stato riportato in gara dalla sassata dell'argentino. Gol rabbioso e di pregevole fattura che permette ad Higuain di entrare di prepotenza, e come sennò, nella storia del Napoli: è infatti lui ora, con le sue 30 reti, il miglior marcatore del Napoli per gol in campionato in una sola stagione spodestando i 29 gol di Cavani. Ma l'altro lato dell'ira funesta è quella che più si avvicina al profilo da guerriero del Pipita, mai domo e sempre affamato di vittorie: rosso per doppia ammonizione in seguito ad un fallo inesistente e la furia di Higuain che si abbatte sull'arbitro Irrati, con un mix di frustrazione e delusione per l'esito del match che costerà al Pipita una squalifica. Higuain a parte, oggi più che mai croce e delizia ma assolutamente non condannabile, il Napoli sceso in campo al Friuli è, forse, uno dei più brutti della gestione Sarri: mai padrone del match, mai dominatore del fraseggio, mai preciso e mai aggressivo, fattori che, tenuti costanti per tutto l'arco della gara hanno portato alla debacle per certi versi clamorosa se si guarda al modo in cui è arrivata. Mattatore del lunch match senza ombra di dubbio è stato Bruno Fernandes che in versione killer con una doppietta, su rigore ed in sforbiciata, ha steso il Napoli. Un Napoli che nonostante tutto aveva riaperto il match ma, i clamorosi due rigori (giustamente) concessi nel giro di 3 minuti ai friuliani ed il terzo gol concesso a Thereau sono la fotografia della partita difensiva del Napoli: ferma, statica, distratta e superficiale sia come reparto che dal punto di vista individuale con un Ghoulam che nell'occasione non si è mostrato all'altezza della situazione concedendo a Widmer, per tutti e 90 minuti, il dominio della fascia, permettendo allo svizzero di vincere il duello sia da un punto di vista tecnico che atletico.

03/04/2016

IL NAPOLI AFFONDA AD UDINE PER 3-1 TRA STANCHEZZA, NERVOSISMO E POLEMICHE ARBITRALI

Nella 31esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli è di scena al Dacia stadium di Udine. Imperativo è rispondere alla vittoria del giorno prima della Juventus sull'Empoli. A pochi minuti dal fischio d'inizio, la notizia più spiacevole: l'infortunio di Reina non è stato superato. Al suo posto Gabriel. E' questa l'unica novità della gara in Friuli. Per il resto, Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam rappresentano il quartetto difensivo azzurro. A centrocampo Allan, Jorginho e Hamsik rappresentano la diga e l'innesco del terzetto offensivo Higuain-Callejon-Insigne. Tra le file dei friulani manca Di Natale ma si rivede Duvan Zapata, ex in prestito al club della famiglia Pozzo. Arbitra Irrati. E' un'Udinese maschia quella messa in campo da De Canio, col suo 3-5-2. A sua volta, l'11 di Sarri appare stanco e privo di idee. Al 14' minuto Badu approfitta per entrare nella difesa troppo tenera del Napoli e viene messo giù da Koulibaly. Irrati indica il dischetto e il solito Bruno Fernandes, uno che col Napoli vede spesso la porta, manda in vantaggio i suoi. L'1-0 dell'Udinese è giusto. Il Napoli non ci capisce gran che. Ma tra le sue fila c'è Higuain. Ed è tanta roba. Il numero 9 raccoglie a limite area una respinta corta friulana ed insacca al 24' l'1-1 che vale la sua 30esima perla in campionato. Nessuno mai così nella storia del Napoli. Superato anche Cavani. Sembra cambiata la partita, ma appena due minuti dopo Irrati manda ancora dal dischetto l'Udinese. Stavolta il fallo è di Ghoulam, anche se è molto dubbio. Anzi, pare quasi inesistente. Sta di fatto che Gabriel mette tutti d'accordo, parando il rigore di Bruno Fernandes. Il Napoli soffre. Dovrebbe resistere fino a fine tempo per poi cercare la vittoria nella ripresa. Ed invece la difesa azzurra pasticcia ancora. Il Napoli fa troppi retropassaggi al portiere ma in porta non c'è Reina. Ed infatti il suo sostituto Gabriel combina il pasticcio che consente a Zapata di impossessarsi della palla e di crossare verso Bruno Fernandes che in rovesciata manda l'Udinese sul 2-1. E tutti al riposo. Nella ripresa ci si aspettano cambi tattici da parte di Sarri, ma soprattutto che il tecnico napoletano-toscano metta mano alla formazione iniziale, sostituendo Ghoulam in difficoltà con Widmer. Ma il tecnico azzurro, peraltro espulso, non interviene. E Ghoulam perde l'ennesimo duello con Widmer. Per Thereau è un gioco da ragazzi segnare il 3-1 al 15', al volo, di piatto. E qui comincia a diventare incandescente il nervosismo azzurro. Graziato Koulibaly che meriterebbe il secondo giallo per trattenuta a Zapata, ma non vista nemmeno la trattenuta di Kuzmanovic a Higuain che sarebbe valsa la seconda ammonizione per il serbo bianconero. E dopo uno scontro veniale tra Higuain (già ammonito) e Felipe (che simula un intervento che non c'è sulla gamba), Irrati ammonisce per la seconda volta il Pipita e lo manda negli spogliatoi. La reazione dell'argentino è veemente. Intanto Irrati ammonisce anche Mertens. Contro il Verona mancherà sia lui che Koulibaly ed appunto Higuain. In secondo piano il triplice fischio finale che ufficializza il 3-1 friulano. Sconfitta che rischia di lasciare strascichi di un certo tipo per il futuro azzurro. Al di là dei provvedimenti disciplinari contro i quattro azzurri ammoniti o espulsi del Napoli, si nota un certo nervosismo ed una condizione fisica precaria, nel Napoli. Troppo pochi i giocatori impiegati da Sarri e per troppo poco tempo, in stagione, per poter essere pronti a supportare il Napoli fino a fine stagione verso lo scudetto. Ora non soltanto il tricolore si allontana, ma anche la Roma, vincente nel derby, fa paura. Il secondo posto è salvo soltanto per 4 punti. In settimana bisognerà analizzare la quarta sconfitta azzurra in questo torneo e cercare le opportune mosse per riprendere una marcia vincente, specialmente ora che mancherà Higuain (almeno per una giornata).

05/04/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER REINA.

Il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno dopo la gara di Udine. Gli azzurri preparano il match con il Verona al San Paolo per la 32esima giornata di Serie A. La squadra dopo il riscaldamento si è divisa in due gruppi. Lavoro aerobico e scarico per chi ha giocato a Udine, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta atletica e partitina a campo ridotto. Differenziato per Reina.

05/04/2016

IL NAPOLI PRESENTERÀ RICORSO CONTRO LE SQUALIFICHE DI HIGUAIN E SARRI.

Il Napoli presenterà ricorso contro le squalifiche di Gonzalo Higuain e Maurizio Sarri, perché le ritiene ingiuste e comunque eccessive.

06/04/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, NON TI ARRENDERE!

Napoli non ci sta! Non è stata digerita per nulla la decisione del giudice sportivo Tosel che allontanera' dai campi di gioco per ben quattro giornate l'argentino Gonzalo Higuain, e la risposta può e deve essere soltanto una: non lasciarsi intimidire, prepararsi alla non semplice gara interna di domenica al San Paolo contro l'Hellas Verona, non arrendersi. Mancheranno anche Mertens e Koulibaly, oltre al tecnico Sarri squalificato anch'egli per una giornata. La tifoseria nel tempio di Fuorigrotta sarà vicina ai propri eroi, in una partita che riscattera' la rabbia dei supporters napoletani e quella dei giocatori dopo la disfatta in terra friulana. Alla sacra scugnizzeria tutto è pronto, i Fedelissimi ed il nostro amico tifoso di nome e di fatto tuonano la carica..."Dottò, pure senza il Pipita vincimm' 'o stesso, int' 'o Napule nisciune è fesso"! L'assenza del goleador partenopeo dà adrenalina alla squadra, si giocherà anche per lui, l'Oro di questa città, l'uomo che ha spaventato le difese avversarie, il Campione che non andava fermato! Un tempo tal Diego Armando Maradona vinse contro tutto e tutti, non lo dimenticheremo mai. Oggi occorre ricordare ciò e i giocatori dovranno vincere per dimostrare che nulla, nemmeno un referto arbitrale, può fermare il Sogno. Appuntamento, dunque, domenica alle ore 15, si preannuncia il pienone, that's ammore. Dagli spalti un solo coro incitera' gli azzurri..."Pe ttè sto semp' ccá, t'aggia verè jocá, stu core batte 'mpiett...sì Tu pe mmè 'o Scudetto". Forza Napoli!

06/04/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DOPPIA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER REINA.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Verona al San Paolo per la 32esima giornata di Serie A. Al mattino la squadra, dopo il riscaldamento, si è divisa in due gruppi. Su un campo si sono allenati i difensori, su un altro centrocampisti e attaccanti. Per entrambi lavoro atletico e tecnico specifico. Nel pomeriggio il gruppo ha svolto attivazione con il pallone e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Reina che ha lavorato nel pomeriggio anche sul campo. Domani seduta pomeridiana.

07/04/2016

NAPOLI - VERONA: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. CELI.

Domenica prossima il Napoli sarà impegnato contro il Verona. Nelle precedenti gare tra le due formazioni, questi sono stati gli esiti: 22 vittorie del Napoli 11 pareggi 4 vittorie del Verona 68 gol del Napoli 19 gol del Verona Il match sarà diretto dal Sig. Celi di Campobasso.

08/04/2016

NAPOLI - BOLOGNA: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI.

Lunedì 11 aprile, alle ore 10, comincerà la vendita dei biglietti per Napoli-Bologna, anticipo del turno infrasettimanale della 34esima giornata di martedì 19 aprile alle ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet:, https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

08/04/2016

NAPOLI: RESPINTO IL RICORSO PER SARRI. NON ANDRÀ IN PANCHINA NEL MATCH CON IL VERONA.

La Corte Sportiva di Appello della Figc ha respinto il ricorso del Napoli contro la squalifica di una giornata da scontarsi nella prossima partita Napoli-Verona. Sarri non sarà dunque in panchina e sarà sostituito dall'allenatore in seconda Francesco Calzona.

09/04/2016

IL NAPOLI A CACCIA DEI TRE PUNTI CONTRO IL VERONA PER DIFENDERE IL SECONDO POSTO

Il Napoli torna in campo contro il Verona per la trentaduesima giornata di campionato. Gli azzurri sono chiamati ad un'immediata reazione dopo la sconfitta subita dall'Udinese nell'ultimo turno. Il 3-1 contro i friulani, che hanno conseguito i tre punti con merito, ha compromesso in maniera quasi definitiva le possibilità di lottare per lo scudetto, con la Juventus che ha incrementato il suo vantaggio a sei punti. La formazione di Sarri deve puntare alla vittoria nell'ottica di mantenere inalterate le distanze dalla vetta, sperando in un passo falso dei bianconeri, ma con la prospettiva, se possibile ancor più concreta, di difendere il secondo posto dall'assalto della Roma che sta rinvenendo grazie alla serie di risultati positivi. L' espulsione di Udine, priverà la formazione azzurra del suo bomber principe, Gonzalo Higuain, trascinatore della squadra con la prodigiosa media realizzativa di 30 goal in trentuno incontri. Si attende l'esito del ricorso che la società presenterà per provare a disporre del Pipita nel big match del 25 aprile all'Olimpico, riducendo cosi le giornate di squalifica a tre. Fondamentale l'apporto del pubblico che domenica è chiamato a riempire gli spalti per creare un'autentica muraglia umana a sostegno della squadra. Il mister toscano, non impeccabile nella gestione comunicativa dell'ultimo periodo, avrà certamente analizzato gli aspetti negativi emersi alla Dacia Arena per porvi rimedio in maniera tempestiva. Duplice il lavoro: la cura dell'aspetto psicologico per garantire serenità alla squadra e di quello tecnico-tattico per "rianimare" un Napoli troppo brutto per essere vero, specialmente se si rivedono i clamorosi errori commessi in fase difensiva, con il team del presidente De Laurentiis che subisce regolarmente almeno una rete nelle ultime sei esibizioni, eccezion fatta per la trasferta a Palermo. In forte dubbio Reina, il leader carismatico dello spogliatoio, la cui presenza in campo risulterebbe fondamentale in un momento così delicato. Se lo spagnolo non dovesse recuperare toccherà a Gabriel. Il giovane brasiliano dovrà riscattare l'ultima prestazione in cui è passato dalla parata sul secondo rigore calciato da Fernandes al colossale errore commesso in disimpegno da cui è scaturito il raddoppio del team allenato da De Canio. Al centro dell'attacco Gabbiadini cercherà di sfruttare l'occasione per dimostrare il suo valore

comprovando che solo un fenomeno come il centravanti argentino può costringerlo ad accettare la panchina. Insieme all'auspicato contributo realizzativo di Manolo risulterà determinante l'assunzione di responsabilità da parte di Hamsik e Insigne, i due calciatori con il maggior tasso tecnico, chiamati a prendere per mano la squadra " spingendo" i compagni verso la vittoria. Sarri dovrebbe sostituire lo squalificato Koulibaly con Chiriches e tiene vivo il ballottaggio tra Strinic e Ghoulam con il primo pronto a subentrare dal primo minuto. Il Verona di Del Neri, stabilmente all'ultimo posto e senza più nulla da perdere, sta affrontando con dignità il finale di stagione. Nell'ultimo turno i gialloblù hanno superato in trasferta il Bologna, confermando che se il cambio della guida tecnica fosse avvenuto con qualche giornata d'anticipo ora la squadra avrebbe potuto giocarsi le sue possibilità di salvezza. Attenzione particolare dovrà porre il Napoli sulle palle inattive, arma che il Verona sfrutta con notevole percentuale tanto da risultare una delle migliori in serie A per goal realizzati su calcio da fermo.

09/04/2016

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL VERONA, C'E' REINA.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Verona al San Paolo per la 32esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima fase di attivazione e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Reina ha fatto la prima parte di allenamento differenziato con il preparatore dei portiere Nista, poi ha giocato l'intera partitina. La sue condizioni verranno valutate domani mattina. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Ghoulam, Strinic, Regini, Albiol, Chiriches, Luperto, Valdifiori, Allan, Jorginho, Hamsik, David Lopez, Grassi, Chalobah, El Kaddouri, Callejon, Insigne, Gabbiadini.

10/04/2016

NAPOLI - VERONA: L'ANALISI TATTICA.

Ritorno al San Paolo per il Napoli dopo la settimana di polemiche scaturite a seguito della sconfitta di Udine; gli azzurri, che ospitano l'Hellas Verona, sono chiamati ad una reazione per mantenere inalterate le distanze con la JUve (ieri vittoriosa in trasferta con il MIlan, ndr) e soprattutto conservare il distacco dalla Roma che incalza a quattro lunghezze. Tuttavia la squadra scaligera non va sottovalutata, sebbene sia ultima in graduatoria, atteso che è reduce da un'importante vittoria in trasferta a Bologna che ha riacceso una piccola speranza di salvezza. Delneri dovrebbe confermare la stessa formazione scesa in campo al Dall'Ara con uno schieramento tattico assimilabile ad un 4-2-3-1; infatti, davanti al promettente Gollini ci sarà una linea di difesa a quattro con Pisano, Bianchetti, Samir (autore del goal vittoria contro il Bologna) ed Albertazzi. Due mediani schierati a protezione della difesa come Ionita e Viviano (o Marrone) mentre il terzetto a supporto dell'attaccante dovrebbe essere composto da Wszolek, Gomez ed Emanuelson. Toni non ci sarà e, in attacco, via libera per Pazzini. Con questo schieramento, un grande lavoro lo svolgono gli esterni alti che in fase di non possesso si abbassano sulla mediana a supporto della fase difensiva. L'obiettivo è quello di creare densità nella propria metà campo con due linee di quattro elementi molto ravvicinate che tolgono spazio agli avversari. La fase offensiva è affidata perlopiù ai lanci lunghi verso Pazzini che è molto bravo a fare da sponda per i compagni che si inseriscono da dietro. Altro tema tattico gialloblù sono i cross dalle fasce degli esterni che arrivano fin sulla linea di fondo per premiare la capacità realizzativa in area di Pazzini e gli inserimenti dell'esterno opposto. Anche le palle inattive sono una caratteristica del Verona che non a caso è la squadra di serie A che ha realizzato più goal su questo fondamentale; le ultime tre marcature sono venute tutte con colpi di testa sugli sviluppi di calci d'angolo. Questo impegno deve rappresentare per il Napoli un esame di maturità da un punto di vista mentale; infatti, la cosa più difficile di questa sfida per gli azzurri sarà quella di isolarsi dalle tante polemiche di questi ultimi giorni ed affrontare serenamente la gara. Da un punto di vista tattico c'è da attendersi una marcatura a uomo su Jorginho da parte di Gomez in prima battuta per "inaridire" la fonte di gioco partenopea. In questo caso toccherà ad Hamsik farsi vedere maggiormente per imbastire le azioni offensive sebbene lo slovacco sia parso un po' in ombra nelle ultime uscite. Con l'assenza del Higuain toccherà a Gabbiadini guidare l'attacco partenopeo ed è evidente come cambi qualcosa nelle strategie offensive di Sarri. Infatti l'ex doriano non può considerarsi una prima punta di peso come il Pipita ma egli preferisce soprattutto venire incontro per poi girarsi e sfruttare il suo sinistro anche con soluzioni dalla distanza. In questo modo si creano spazi invitanti al centro per gli inserimenti degli esterni Callejon e soprattutto Insigne che dovrà far valere la sua tecnica nell'uno contro uno per arrivare a battere a rete.

10/04/2016

UN TRIS D'ASSI REGALA LA VITTORIA AL NAPOLI, AL SAN PAOLO FINISCE 3-0 COL VERONA.

In questa soleggiata domenica pomeriggio al San Paolo va in scena Napoli-Verona, gara valida per la 32-ima giornata di Serie A. Sulla carta la vittoria della seconda contro l'ultima in classifica sembra già scritta, ma non bisogna dare nulla per scontato, soprattutto in questo finale di campionato ricco di colpi di scena. Nell'anticipo di ieri la Juventus ha vinto in rimonta contro il Milan, portandosi temporaneamente a +9 mentre la Roma insegue a soli 4 punti di distacco e ha messo nel mirino il secondo posto che consentirebbe l'accesso diretto alla Champions League. Per non vanificare gli sforzi di un'intera stagione, non è ammesso alcun ulteriore passo falso agli uomini di Sarri in questi ultimi 7 incontri che mancano alla fine del campionato. Il mister toscano vedrà la partita dagli spalti, non potendo sedersi in panchina a causa della giornata di squalifica rimediata domenica scorsa a Udine. Ma peggio di lui è andata a Gonzalo Higuain che di giornate di squalifica ne ha avute ben 4 ed è costretto ad assistere alla gara da semplice spettatore in tribuna. Come se non bastasse che il Napoli scenderà in campo privo dell'allenatore e del suo bomber, uomo simbolo di una stagione da record, sono indisponibili per squalifica anche Koulibaly e Mertens. Confermata all'ultimo momento la presenza in porta di Pepe Reina, davanti a lui si schierano Hysaj, Chiriches, Albiol e Ghoulam. A centro campo a sorpresa trova spazio David Lopez al posto di Allan, accanto al capitano Marek Hamsik e al titolarissimo Jorginho. Il tridente d'attacco è formato da Lorenzo Insigne e José Maria Callejon a supporto di Manolo Gabbiadini, chiamato all'arduo compito di sostituire il capocannoniere della massima serie. Oggi è la sua grande occasione di riscatto, può dimostare al mister e ai tifosi di essere all'altezza di guidare l'attacco dal primo minuto. Tutti gli occhi dei circa 40mila presenti al San Paolo sono puntati su di lui. Il Verona scende in campo senza Toni, non convocato, e con Pazzini che parte dalla panchina, lasciando il posto da titolare a Juanito Gomez, supportato da Rebic, Wszolek ed Emanuelson sugli esterni. La linea mediana è composta da Ionita e Viviani; la difesa da Pisano e Souprayen, con Samir e Bianchetti centrali; tra i pali Gollini. Nei minuti che precedono l'inizio del match i tifosi partenopei chiedono alla squadra di non abbattersi adesso e di continuare a combattere fino alla fine con cuore e grinta. Nella prima frazione di gara non ci registrano grandi occasioni su nessuno dei due fronti: il Verona resta chiuso e compatto nella sua metà campo, lasciando pochi spazi agli uomini in maglia azzurra. Al 9' la prima vera occasione è per il Napoli: sugli sviluppi di una punizione Insigne cerca il primo palo e lo colpisce in pieno sfiorando il vantaggio. Al 14' lo stesso palo viene colpito da Gabbiadini, che servito da Hamsik punta la porta di Gollini, salvato dal legno. Quando la gara è ormai iniziata da un quarto d'ora fanno il loro ingresso sugli spalti i circa 300 tifosi dell'Hellas arrivati a supporto della squadra ospite per inseguire il sogno salvezza che li vede ancora in corsa dopo la vittoria a Bologna nello scorso turno di campionato. Fino a questo momento non si sono registrati scontri tra le due tifoserie, storicamente rivali. Al 18' ancora Gabbiadini, servito da Insigne, incrocia con il sinistro da dentro l'area piccola e l'estremo difensore si salva in modo rocambolesco col piede. Dopo pochi minuti Gollini salva nuovamente lo specchio facendo questa volta un vero miracolo sull'ennesimo tiro di Gabbiadini, in spaccata solo davanti alla porta. Al 20' si affaccia in avanti il Verona: dopo una serie di rimpalli la palla finisce tra i piedi di Viviani che la mette malamente fuori. Al 27' l'occasione stavolta è per David Lopez che viene servito in area da Callejon: il centrocampista spagnolo però non riesce ad essere preciso col destro e la sua conclusione esce a lato. Un minuto dopo è Callejon a mettere la palla in rete ma in evidente posizione irregolare di fuori gioco. Dopo pochi minuti, invece è regolarissimo il gol di Manolo Gabbiadini che al 33' sblocca il risultato appoggiando in rete di testa la palla respinta in tuffo da Gollini su un sinistro al volo di Callejon. Prova ad organizzarsi il Verona nella ricerca poco convinta del pareggio, senza però mai impensierire Reina. Sul finale del primo tempo, al 45' minuto di gioco lancio in area per Callejon, che viene atterrato in area da Souprayen. Il direttore di gara assegna il rigore al Napoli e mostra il rosso al difensore del Verona, che giocherà tutto il secondo tempo con un uomo in meno. Sul dischetto va Lorenzo Insigne, che spiazza il portiere e porta il risultato sul 2 a 0. Subito dopo il gol, le squadre rientrano negli spogliatoi. Dopo la pausa, si riparte senza cambi, con il doppio meritato vantaggio e la superiorità numerica degli azzurri, che hanno dominato in tutto il primo tempo. Nei primi minuti di gioco nessuna azione da segnalare. Al 52' doppio cambio per Delneri: entrano Pazzini e Greco in sostituzione di Wszolek e Viviani. Gli Scaligeri in 10 si dispongono con un 4-4-1 con Pazzini unica punta. Al 10' della ripresa su corner di Greco, Gabbiadini si rende utile anche in fase difensiva, mettendo fuori di testa. Il Napoli fa possesso palla ma il Verona con orgoglio prova a farsi vedere in avanti e a sfruttare le ripartenze. Al 68' primo cambio per gli azzurri: entra El Kaddouri ed esce Gabbiadini, autore del gol che ha sbloccato la gara. Sarri evidentemente vuole riservarlo in vista del prossimo importantissimo match con l'Inter. La prima punta del Napoli diventa quindi Callejon, che dopo soli due minuti onora la nuova posizione centrando la rete del triplo vantaggio, su assist preciso del neoentrato giocatore marocchino. Al 72' terza ed ultima sostituzione per il Verona: entra Marrone al posto di Rebic. Gli azzurri alla ricerca della goleada ci provano con incursioni laterali ma il Verona rimedia in qualche modo. Al 78' ancora Callejon servito in area dal capitano va vicino alla doppietta personale, ma il pallone termina di poco a lato. Spazio nei minuti finali anche per Chalobah che entra al posto di Hamsik, autore di un'ottima prestazione nella giornata odierna. I minuti finali vedono il Napoli gestire con serenità il pallone, con un Verona stanco e demotivato. La vittoria di oggi serviva oltre che ai tifosi, soprattutto all'ambiente azzurro dopo la brutta sconfitta di domenica scorsa e il clima teso creato anche dagli episodi del dopo match. La vetta resta a -6 ma la squadra non intende mollare adesso. Questi tre punti permettono di andare a +7 sulla Roma, che giocherà domani.

10/04/2016

IL NAPOLI RISPONDE AD UNA SETTIMANA DI POLEMICHE E SQUALIFICHE CON UN 3-0 AL VERONA

Nella 32esima giornata della Serie A 2015-2016, dopo la sconfitta con polemiche di Udine, il Napoli ospita il Verona al San Paolo, ultimo e affamato di punti. Squalificato Sarri. Il suo vice Calzona decide insieme al suo staff sul ritorno di Reina (in dubbio fino all'ultimo secondo). La linea difensiva si compone di Hysaj, Albiol, Chiriches e Gholuam. In mediana, la novità è David Lopez insieme al metronomo Jorginho e a capitan Hamsik. In avanti Insigne e Callejon devono innescare Gabbiadini, insignito di ruolo di vice Higuain. In casa Verona, Delneri rinuncia a Pazzini e si affida ad un attacco format da Gomez, Rebic e Wzsolek. Arbitra Celi di Bari (uno degli addizionali è Mazzoleni). I quasi 50.000 del San Paolo spingono i loro 11 che spingono sull'acceleratore a tavoletta sin da subito. Al 9' su punizione Insigne colpisce il palo a Gollini battuto. Che non sia un periodo fortunato, lo si evince anche al 14' quando Gabbiadini colpisce il secondo palo della partita a Gollini battuto, da posizione non facile. Lo stesso Gabbiadini si divora l'1-0 al 18' tutto solo davanti a Gollini. Troppo tenero il diagonale, respinto di piede dall'estremo gialloblu. Al 21' incredibile in area di rigore veronese: Hamsik lancia Callejon che mette tutto solo Gabbiadini davanti a Gollini: ha del miracoloso la parata del giovane portiere. Troppe occasioni sciupate dal Napoli che al 32' raccoglie i frutti meritati: Callejon raccoglie un lancio dalle retrovie e carica verso Gollini che risponde con un altro intervento importante, ma stavolta Gabbiadini di testa non può proprio sbagliare il suo terzo gol in campionato. I tagli di Callejon sono sempre decisivi alle spalle do Souprayen. Il Verona gioca duro e Celi sembra fin troppo permissivo con gli uomini di Delneri, i quali credono di andare al riposo solo con lo svantaggio di 0-1, ma al 45' chiara occasione da gol per Callejon che viene atterrato in area (rosso diretto a Souprayen). Rigore e gol di Insigne che porta il Napoli sul 2-0. Sono 12 i suoi centri in campionato. E si va al riposo. Nella ripresa si registra il disperato forcing veronese. In tal senso si registra l'ingresso di Pazzini e Greco. Occasioni nessuna. Gioco solo a tratti. Bisogna arrivare direttamente al 25' quando Callejon deve solo appoggiare la palla in rete un cioccolatino del neo entrato El Kaddouri (al posto dell'osannato Gabbiadini) per il 3-0 azzurro. E' il suo 6° centro. A 10 minuti dal termine è il turno anche di Chalobah (al posto di Hamsik) ed all'88' Strinic rileva Ghoulam. Il Napoli giunge a quota 70 in classifica. Ha risposto bene alle tante assenze. Nel prossimo turno a San Siro si cercherà di tenere distante la Roma e di rendere ancora lunga l'attesa della Juventus per il suo tricolore. Ma l'attesa più importante è quella relativa al ricorso per la squalifica di Higuain (prevedibile lo sconto di una giornata sulle quattro). Il suo recupero sarebbe tanta roba per il finale di stagione azzurro.

11/04/2016

IL NAPOLI BATTE IL VERONA NETTAMENTE E GUARDA ALLA GARA CONTRO L'INTER.

Il Napoli vince 3-0 con il Verona e, in sol colpo, spazza via le polemiche seguite al doloroso ko di Udine. Priva di Higuain, squalificato, la squadra azzurra ha ritrovato un Gabbiadini in grande spolvero, autore di una prova eccellente, condita da una rete e da almeno altre due fallite per un soffio. Ma è stata tutta la squadra, sebbene contro un avversario non apparso al meglio e adagiato sul fondo della classifica, a fornire una prestazione positiva e, considerate le pressioni della settimana, non era facile. Il ritorno tra i pali di Reina ha sicuramente contribuito in maniera significativa anche se il portierone azzurro non si è mai sporcato i guanti ma è ormai acclarato che la sua presenza e la sua leadership indiscussa, contribuisce in maniera significativa in termini di concentrazione ed applicazione dell'intero pacchetto arretrato e non solo. Restano immutate le distanze dalla Jubentus (meno 6, ndr) nell'attesa che stasera la Roma completi il turno affrontando il Bologna. Gli azuzrri, nel frattempo, inizieranno a preparare la gara di sabato prossimo, a MIlano contro l'Inter, reduce dalla vittoria in trasferta a Frosinone ed alla ricerca di un posto in Europa per non fallire completamente la stagione.

12/04/2016

NAPOLI: TRE GOL AL VERONA PER PRESENTARSI AL MEGLIO AL MATCH CONTRO L'INTER

Al San Paolo il Napoli ha battuto il Verona 3-0, dimostrando che anche senza Higuain la squadra gira bene e segna tanto. La vittoria è arrivata con una prestazione di alto livello (dopo la brutta partita disputata ad Udine), e il gioco è risultato spettacolare e fluido, Merito di un ottimo affiatamento tra i giocatori. Eppure la partita sembrava essersi messa sui binari sbagliati, con gli azzurri che creavano tanto ma non riuscivano a realizzare il gol del sorpasso. Al 9° il palo di insigne su calcio di punizione, al 13° palo di Gabbiadini servito da Insigne, e ancora al 19° e 22° minuto altri due gol divorati da Gabbiadini solo davanti al portiere avversario, al quale va reso il merito di due splendide parate. Sembrava la classica partita stregata, comne successo altre volte in questa stagione. Ma al 33° gli azzurri hanno trovato il vantaggio con un tap-in vincente di Gabbiadini dopo la respinta del portiere veronese su uno splendido tiro a volo di Callejon. Proprio quest'ultimo sarà il protagonista al 45' di un'altra bella azione corale nata dai piedi di Hamsik, che mette lo spagnolo a tu per tu con la porta. Inevitabile il fallo del difensore gialloblù, con rigore ed espulsione. Il penalty, con freddezza è stato realizzato da Insigne. La ripresa è solo un monologo azzurro, così come tutta la partita d'altronde, e la bella prestazione viene confermata anche dal terzo gol di Callejon servito da El Kaddouri. Solo note positive emergono dal match contro il Verona; la squadra non ha accusato il colpo della squalifica del Pipita, e anche la difesa senza Koulibaly è stata attenta e organizzata. La Juve è ancora a sei lunghezze di distanza, e sembra non sbagli un colpo. Il prossimo match sarà molto complicato, si va a Milano ad affrontare l'Inter sabato sera, e anche se il giudice sportivo ridurrà le giornate di stop di Higuain, l'argentino sicuramente non riuscirà a scendere in campo al San Siro. Ma il Napoli sta dimostrando di essere una vera squadra e sicuramente darà del filo da torcere ai nerazzurri anche senza il suo bomber.

12/04/2016

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. SABATO SERA C'E' L'INTER AL MEAZZA.

Dopo il successo sul Verona, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro contro l'Inter per l'anticipo della 33esima giornata di Serie A. La squadra in avvio ha svolto corsa e attivazione. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Lavoro aerobio e scarico per chi ha giocato contro il Verona, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una serie di partitine a campo ridotto. Domani doppia seduta.

13/04/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: INTER - NAPOLI, LA PRESA DI SAN SIRO. MATCH DELICATO PER RESTARE IN VETTA

Tornati alla vittoria dopo la bella prestazione contro il Verona, gli uomini di Sarri hanno ripreso le sedute d'allenamento a Castel Volturno in vista del big match di sabato sera a San Siro contro l'Inter allenata dal tecnico Mancini. Nella vivace partita d'andata il Napoli superò gli avversari con il risultato di 2-1; con sei punti di distacco dalla capolista Juventus ed altrettanti di vantaggio dall'inseguitrice giallorossa, la squadra partenopea proverà ad agguantare la vittoria. Mentre fiduciosi i tifosi attendono il verdetto definitivo circa la squalifica di Gonzalo Higuain, le buone notizie li sollevano sia per lo stato di salute di Manolo Gabbiadini che dovrebbe essere regolarmente in campo dopo il colpo subìto in uno scontro di gioco nella gara di domenica scorsa e sia per il rientro, dopo la scontata squalifica, di Koulibaly. Alla sacra scugnuzzeria i Fedelissimi si preparano per la trasferta milanese non senza dare prima ascolto alle parole del nostro amico tifoso di nome e di fatto..."Ll'ammore te lassa 'o segno pe tutt' 'a vita, chesta è na passione assaje infinita. Si vá 'a Milano senza timore, 'o sentite, batte già 'o core"! Chiaro il messaggio di Armando che non teme gli avversari, e questo è il pensiero di tutta la tifoseria, soddisfatti già dei risultati ad oggi conseguiti dai propri beniamini. Parlando della partita, da un lato l'Inter giocherà per agganciare il terzo posto, dall'altro il Napoli non attendista punterà ad attaccare gli avversari e provare a vincere. In città, il Sogno non si è spento, 'a speranza ce sta, fino a quando la matematica non fermerà i partenopei. Appuntamento, dunque, sabato sera alle 20.45; da Napoli a Milano puntuale l'augurio della tifoseria..." 'O Napule chesto bene fa, basta verè chella maglia, 'o core te fa sunná, e ll'uocchie abbaglia! 'O mmale invece saje qual'è? Pensá 'e vivere senz' 'e Te"! Forza azzurri

13/04/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro contro l'Inter per l'anticipo della 33esima giornata di Serie A. Al mattino sessione di allenamento per la linea difensiva che ha svolto attivazione e successivamente lavoro tecnico specifico. Nel pomeriggio il gruppo si allenerà al completo.

13/04/2016

IL NAPOLI PRESENTA IL RITIRO DI DIMARO PER IL 2016.
DE LAURENTIIS:RAPPORTO COL TRENTINO RAFFORZATO, SARRI RESTERÀ AL 100%.

Con la squadra al lavoro in vista dell'anticipo di Sabato prossimo contro l'Inter a San Siro, al centro sportivo di Castelvolturno si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del ritiro della SSC Napoli per il 2016 che si terrà, per il sesto anno consecutivo, a Dimaro dal 9 al 30 di Luglio. Presenti, tra gli altri, il presidente del Napoli De Laurentiis e quello dell APT Trentino, Rossini. Proprio quest'ultimo ha dichiarato: "Siamo felicissimi di rinnovare quest'accordo per il sesto anno di fila. Il sodalizio tra noi e il Napoli parte da molto lontano e si è rafforzato nel corso degli anni, così come il rapporto con tutto lo staff. Gli azzurri portano il nome del Trentino e della Val di Sole in tutto il mondo grazie alla loro visibilità che ha raggiunto livelli eccellenti. Ringrazio il presidente De Laurentiis che è sempre affettuoso e disponibile e col tempo è diventato un ambasciatore della nostra terra al pari della sua società." Subito dopo è toccato al presidente del Napoli rispondere: "Bisognerà che molti prendano esempio dal Trentino per quello che è e che sa dare. Io sono fermamente convinto che il ritiro strutturato in questo modo (senza tournée per il mondo, ndr) sia la soluzione migliore. Ho sempre rifiutato inviti negli USA ad esempio perché credo che questi viaggi possano condizionare l'avvio di stagione. inoltre quest'anno ci sono Europei e Coppa America che certamente non aiutano un'ottimale preparazione del campionato". Incalzato dai giornalisti con alcune domande sul "caso Higuain e sulla stagione del Napoli in generale, il presidente azzurro ha confermato il silenzio stampa: "Abbiamo deciso un silenzio stampa anche per rispetto della decisione della Corte d'appello per una decisione importante per noi. Per questo ora non avrebbe senso disattendere questa decisione e non vorrei parlare di cose che conoscete". L'unica battuta il presidente l'ha concessa sul mercato:" Higuain? Non ho ricevuto alcun offerta. Sarri? Resterà al 100%."

14/04/2016

INTER - NAPOLI: I PRECEDENTI. E' ROCCHI L'ARBITRO DEL MATCH.

Sabato sera il Napoli scenderà in campo al Meazza di Milano per affrontare l'Inter. Gli azzurri hanno disputato 75 partite in casa dei milanesi, 72 in serie A e 3 in Coppa Italia con questi esiti: 50 vittorie dell'Inter 17 pareggi 8 vittorie del Napoli 158 gol dell'Inter 74 gol del Napoli L'ultima vittoria dell'Inter: 9 dicembre 2012 2-1 8' p.t. Guarin (I), 39' p.t. Milito (I), 9' s.t. Cavani (N) L'ultimo pareggio: 19 ottobre 2014 2-2 34' s.t. Callejon (N), 37' s.t. Guarin (I), 45' s.t. Callejon (N), 46' s.t. Hernanes (I) L'ultima vittoria del Napoli: 1 ottobre 2011, 0-3 43' p.t. Campagnaro, 11' s.t. Maggio, 30' s.t. Hamsik Il match sarà diretto dal Sig. Rocchi di Firenze (assistenti: Padovan-Manganelli; IV uomo: Crispo; arbitri di linea: Orsato-Damato)

15/04/2016

INTER - NAPOLI, MANCINI: CI SARÀ DA FARE MOLTA ATTENZIONE.

Giornata di vigilia per l'Inter di Roberto Mancini, che domani sera riceverà il Napoli al "Meazza" per il big match della 33^ giornata di campionato. Proprio il tecnico nerazzurro ha incontrato i giornalisti in conferenza nella sala stampa, allestita con le maglie P Zero che domani sera indosseranno i nerazzurri, per presentare la sfida. Si comincia parlando del terzo posto e della partita: "Essendoci ancora punti a disposizione dobbiamo pensare di avere ancora delle chance. Il Napoli è una squadra forte, ha fatto un campionato straordinario anche senza Higuain. Gabbiadini mi è sempre piaciuto già dai tempi dell'Atalanta, Mertens è un giocatore ormai abbastanza conosciuto. Ci sarà sicuramente da fare molta attenzione. La partita spero possa essere bella, perché giocata da due grandi squadre e in campo ci saranno giocatori forti". "Ci sono momenti in cui gli attaccanti segnano, altri no, sicuramente questo è stato il nostro tallone d'Achille sin dall'inizio", prosegue Mancini. "Credo che l'obiettivo del presidente, così come il mio e di tutti, è quello di migliorare la squadra ogni anno. Credo che la squadra stiano iniziando a deliniarsi, con punti fermi per adesso e per il futuro. Sicuramente mancano delle linee importanti che possano aiutare i giocatori giovani. L'importante però è avere punti fermi. Ora pensiamo alle prossime sei partite, per la prossima stagione avremo tempo. Le prossime sei partite non saranno semplici, con squadre solide, alcune non hanno niente da perdere". Sul rapporto con Mauro Icardi: "Tra me e Icardi non ci sono mai stati problemi. Quando un giocatore non gioca è normale che non sia felice, ma questi non sono problemi". E su Kondogbia e Telles: "Geoffrey probabilmente ha bisogno di più tempo, viene da un campionato diverso rispetto al nostro. Ultimamente è stato in panchina perché ha avuto un infortunio. Adesso sta bene. Alex è un giocatore giovane, è arrivato al Galatasaray quando c'ero io, venendo dal campionato brasiliano dove aveva giocato neanche un anno. Probabilmente anche lui ha bisogno di adattarsi di più, è solo una questione di tempo". Infine, si parla dei giovani nerazzurri Manaj e Gnoukouri, che mercoledì hanno vinto la Primavera TIM Cup: "Entrambi hanno già giocato in prima squadra, scuramente come tutti i giovani hanno bisogno di giocare. Rei è forse un po' più pronto fisicamente, credo che anche lui possa avere un bel futuro all'Inter. Assane ha bisogno di giocare. Spero possa avere qualche occasione da qui alla fine".

15/04/2016

SSC NAPOLI: PROFONDAMENTE DELUSI PER LA DECISIONE SU HIGUAIN DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO
LA SOCIETÀ AZZURRA: 'SI È PERSA UN'OCCASIONE PER DARE CREDIBILITÀ ALL'INTERO SISTEMA'

Prendiamo atto della decisione della Corte Sportiva di Appello, osservando come sia mancato il coraggio di fare davvero chiarezza e restituire, al calciatore e alla Società, Giustizia. Si è persa un'occasione per dare credibilità all'intero sistema. Siamo profondamente delusi.

15/04/2016

NAPOLI, DIRAMATO L'ELENCO DEI CONVOCATI PER LA SFIDA DI SAN SIRO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro contro l'Inter per l'anticipo della 33esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto esercizi di attivazione

in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni su palle inattive. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Strinic, Ghoulam, Albiol, Regini, Koulibaly, Chiriches, Valdifiori, Jorginho, Allan, Hamsik, Grassi, David Lopez, Chalobah, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini.

16/04/2016

INTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Luci a San Siro per l'anticipo serale della trentatreesima giornata di serie A con il Napoli che affronta l'Inter alla "Scala del calcio". Per entrambe le formazioni l'imperativo è categorico, vincere per mantenere in vita le residue speranze di scudetto per gli azzurri e di terzo posto per i meneghini. Il tecnico Mancini nel corso della stagione ha cambiato spesso il modulo tattico grazie all'ampia rosa a sua disposizione. Si è talvolta schierato in maniera speculare rispetto all'avversario come peraltro avvenne nella gara d'andata al San Paolo; pertanto è probabile che anche questa sera si schieri col 4-3-3, anche se non è da sottovalutare l'alternativa del 4-2-3-1 con Brozovic a ridosso di Icardi. Sarri dal canto suo dovrebbe confermare la stessa formazione che ha battuto il Verona fatta eccezione per Koulibaly che rientra al fianco di Albiol, mentre per il ruolo di mezzala destra c'è ancora incertezza tra Allan e David Lopez. Lo spagnolo si fa preferire per la sua fisicità e potrebbe tornare utile al cospetto dei centrocampisti nerazzurri piuttosto muscolari, tuttavia l'ex Udinese è un maestro nella fase di interdizione ed inoltre può essere una variabile tattica con i suoi inserimenti negli spazi. C'è molta curiosità di scoprire come il tecnico di Jesi approccerà l'impegno, è probabile che almeno inizialmente giochi in maniera coperta per poi ripartire sfruttando le doti dei vari Perisic, Palacio, Eder e Biabiany. Chiunque sia ad affiancare Icardi in attacco dovrà sacrificarsi nella doppia fase per garantire l'equilibrio tattico. Sarà certamente una sfida ad alta velocità sulle corsie esterne ed è molto probabile che da qui nasca il guizzo giusto in un verso o nell'altro. Molto fastidiosa per la fase difensiva azzurra è anche la posizione di Brozovic che parte da mezzala sinistra ma di fatto ha maggiore libertà tattica rispetto a Medel e Kondogbia ed agisce tra le linee per cercare gli spazi giusti. In fase offensiva il Napoli dovrà cercare ancor più del solito le fasce laterali perché centralmente l'Inter ha due calciatori molto forti come Miranda e Murillo mentre sugli esterni D'ambrosio e Nagatomo non sono irresistibili nella fase di contenimento. Gabbiadini quindi avrà un compito arduo è dovrà muoversi continuamente per cercare di sfuggire alla morsa dei due centrali interisti. Se l'Inter dovesse schierare il doppio mediano davanti alla difesa allora Hamsik potrebbe diventare l'arma in più con i suoi inserimenti da dietro mentre Jorginho e Lopez (o Allan) avrebbero maggiori compiti di copertura. Una cosa è certa, si dovrebbe assistere ad una gara spettacolare perché il pareggio non serve a nessuna delle due squadre e la location contribuirà a rendere ancora più affascinante la sfida.

16/04/2016

IL NAPOLI CADE ANCORA IN TRASFERTA: 0-2 A MILANO. SCUDETTO ADDIO, SECONDO POSTO A RISCHIO

Nella 33esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli rende visita all'Inter. E' la seconda partita (e penultima) senza Higuain. Sarri sceglie Strinic al posto di Ghoulam, sulla corsia sinistra difensiva. Per il resto, conferma Reina in porta, Hysaj, Albiol e Koulibaly in difesa; Allan, Hamsik e Jorginho a centrocampo. In attacco Gabbiadini, Insigne e Callejon completano il terzetto offensivo. Nell'Inter tornano Miranda e Nagatomo dalle squalifiche e Medel (risparmiato a Frosinone in quanto diffidato). Mancini schiera i nerazzurri col 4-2-3-1 con Brozovic falso trequartista. Arbitra Rocchi di Firenze. Pronti via, appena tre giri di lancette, Icardi scatta in fuorigioco e segna l'1-0 dell'Inter. E' un episodio che cambia la partita. Ma c'è tantissimo tempo e ci si aspetta una reazione del Napoli. L'Inter gioca di rimessa, con lanci lunghi che, quando vanno bene, mettono Icardi da solo davanti a Reina. E il Napoli? Solo tiri da lontano con Hamsik ed Allan, su cui Handanovic si esibisce al meglio per i fotografi. Per il resto, tanti cross dal fondo ma nessun napoletano in area di rigore ad accompagnare l'azione. E al 44' in contropiede Brozovic sorprende Reina in pallonetto e si va sul 2-0, risultato del riposo. Nella ripresa, viste le difficoltà a fare gioco, Sarri manda subito in campo Ghoulam al posto di un disastroso Strinic e Mertens al posto di Insigne. Ma è Callejon ad avere le due palle gol per riaprire la partita, prima ad inizio ripresa, con un cross sbagliato che diventa un tiro beffardo che sfiora il palo, e poi a tre minuti dal 90', quando uno scambio di prima al limite dell'area porta alla conclusione deviata da parte dello spagnolo. L'Inter ringrazia e sfiora il terzo gol con Jovetic che a porta vuota (su errata uscita di Reina) trova Koulibaly a salvare sulla linea. Poi più nulla. L'incerto Rocchi fischia per tre volte e si va negli spogliatoi. Nelle ultime cinque trasferte, una sola vittoria di rigore col derelitto Palermo, un pareggio a Firenze coi gligliati che hanno giocato la loro miglior partita (l'ultima, poi sono evaporati) e tre sconfitte: con Juventus, Udinese ed Inter. Ma mentre a Torino il Napoli avrebbe meritato almeno il pari, coi friulani e coi nerazzurri è andato in scena un Napoli sulle gambe. Il 3-0 col Verona al San Paolo aveva illuso. Ma è poco dire che a Milano mancava Higuain. Questo Napoli deve ora dimenticare lo scudetto e concentrarsi sulla Roma, ormai a portata di tiro, col secondo posto a rischio. E martedì c'è il Bologna al San Paolo, reduce da 1 punto nelle ultime cinque partite. E mancherà per l'ultima volta Higuain.

17/04/2016

INTER - NAPOLI 2 - 0. BRUTTA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI, PRIMO GOL DEI NERAZZURRI DA ANNULLARE

Un Napoli involuto nella testa e nella gambe, esce battuto dal Meazza. Ha vinto l'Inter, 2-0 al termine di una gara che comunque lascerà una scia di polemiche per la diezione arbitrale che non ha convinto. Il primo gol dei nerazzurri, infatti, giunto al 4° del primo tempo, è stato realizzato da Icardi in evidente posizione di fuorigioco. Poi, un dubbio intervento in area di rigore ai danni di Koulibaly non è stato sanzionato e, anche nella gestione delle ammonizioni, il Sig. Rocchi non ha convinto. Detto questo, il Napoli non ha giocato bene. Privo di Higuain, non ha mai saputo rendersi pericoloso dalle pati di Handanovic e a nulla sono valsi i cambi, stavolta nei tempi giusti, che Sarri ha operato nella speranza di dare una svolta alla gara. Svolta che invece non c'e' stata perche' al riposo la squadra azzurra soccombeva già per 2 - 0 e nella ripresa, oltre ad una scialba pressione ed uno sterile possesso palla, non ha saputo produrre. Ad ora di pranzo, la Roma, avversaria per il secondo posto, sarà di scena a Bergamo ed è una gara che quindi interessa particolarmente agli azzurri che, messa da parte la sconfitta, dovranno ora iniziare a pensare al prossimo avversario, il Bologna. Si giocherà martedi sera, al San Paolo, una gara che i partenopei dovranno vincere per tenere a debita distanza la Roma e non sciupar quanto di buono prodoti finora in campionato.

17/04/2016

NAPOLI, CON LA SCONFITTA IN CASA DELL'INTER SI SPENGONO LE ULTIME SPERANZE DI TRICOLORE

Il Napoli torna in campo nell'anticipo serale della trentatreesima giornata di campionato. Gli azzurri scendono in campo al Meazza contro l'Inter di Mancini. La formazione di Sarri punta alla vittoria con il duplice intento di andare a mettere un minimo di pressione sulla Juventus, attesa dall'impegno, sulla carta assai abbordabile, contro il Palermo e di preservare il vantaggio sulla Roma, aumentato a sei lunghezze dopo i risultati dell'ultimo turno. Il mister partenopeo deve rinunciare ad Higuain che ha visto parzialmente accolto il ricorso presentato dalla società con la riduzione della squalifica a tre giornate. Gabbiadini guida il tridente offensivo con la coppia Insigne-Callejon ai suoi lati e Mertens pronto a subentrare a gara in corso. In difesa Koulibaly rientra al posto di Chiriches dopo aver scontato la giornata di squalifica. Nell'Inter Miranda riprende il posto di titolare al centro della difesa, a centrocampo Medel agisce da perno centrale con Kondogbia al suo fianco, Perisic Brozovic e Jovetic a comporre la linea dei tre trequartisti dietro Icardi. L'Inter parte bene e dopo quattro minuti passa in vantaggio con Icardi abile a raccogliere il lancio di Medel e a infilare Reina con un preciso pallonetto di sinistro. Da sottolineare l'errore dell'arbitro che non segnala la posizione di fuorigioco del numero nove nerazzurro. L'episodio indirizza la gara con la formazione allenata da Mancini che chiude gli spazi facendo densità in zona centrale e toglie a Jorginho ogni minima possibilità di impostazione del gioco. Ci si aspetterebbe la reazione del Napoli ma nel primo tempo, a parte due tiri dalla distanza scagliati da Hamsik e Allan su cui Handanovic si mostra attento e para con sicurezza,gli azzurri si limitano ad un buon palleggio ma appaiono inconcludenti in fase d'attacco. Sul finire della prima parte della gara l'Inter raddoppia con Icardi che controlla un lancio e tocca al volo per Brozovic che si infila in area e batte Reina con un morbido pallonetto. Nella ripresa Sarri prova a modificare l'andamento della gara inserendo Ghoulam per Strinic e Mertens al posto di un Insigne apparso inconsistente. Ultima mossa la sostituzione di Jorginho con El Kaddouri per passare al 4-2-3-1 con Hamsik e Allan a comporre la linea mediana. Tentativi vani che oltre due occasioni di Callejon non riescono ad incidere sul risultato. Merito all'Inter che, pur aiutata dall'episodio iniziale, ha dimostrato una cattiveria, una intensità e una voglia di vincere che spesso hanno rappresentato uno dei punti di forza della stagione azzurra. La linea difensiva sembra in crisi con Koulibaly che da punto di forza del reparto sembra 'spaesato' con errori grossolani in fase di lettura e chiusure in netto ritardo, problematiche accentuate anche dalla mancanza di filtro da parte della linea mediana. Male Gabbiadini che non sostenuto adeguatamente dalla manovra offensiva costruita dalla sua squadra non ha inciso minimamente sull'andamento della gara. La compagine partenopea saluta definitivamente le residue speranze di vittoria dello scudetto e ora deve concentrarsi sulla difesa del secondo posto, la cui eventuale perdita potrebbe compromettere il valore di una stagione apparsa fino a qualche settimana addietro eccezionale. Tocca a Sarri e alla società rasserenare la squadra e ricompattare il gruppo reduce da due sconfitte nelle ultime tre partite che hanno forse minato alcune delle certezze costruite in tanti mesi di duro lavoro. E' il momento di mettere da parte tutte le polemiche legate alla squalifica di Higuain e alle mancanze arbitrali per concentrarsi sul lavoro in campo. Il match con il Bologna, reduce da un solo punto nelle ultime cinque partite, e la trasferta a Roma risulteranno decisive per stabilire il piazzamento finale.

17/04/2016

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL BOLOGNA.

Dopo la gara di San Siro il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna di martedì per l'anticipo del turno infrasettimanale della 34esima giornata di Serie A. Seduta mattutina per la squadra che si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e corsa sul campo per chi ha giocato contro l'Inter, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione e partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

18/04/2016

NAPOLI, TUTTO IN SETTE GIORNI. DOMANI IL BOLOGNA, LUNEDI LA ROMA.

Comincia una settimana decisiva per il Napoli che nei prossimi sette giorni si gioca una fetta importante del proprio futuro. Infatti il turno infrasettimanale contro il Bologna al San Paolo farà da prologo allo scontro diretto in programma all'Olimpico lunedì prossimo contro la Roma che insidia gli azzurri per la conquista del secondo posto che significa qualificazione diretta alla fase a gironi di Champions League. Il fine settimana appena trascorso ha lasciato delle "ferite" in casa Napoli che potevano essere ancora più gravi se non ci fosse stato il mezzo passo falso dei giallorossi fermati sul pari dall'Atalanta dell'ex Edy Reja e che pertanto restano ad una distanza di sicurezza di 5 punti. Tuttavia la squadra partenopea non può concedersi ulteriori distrazioni per conquistare il piazzamento d'onore alle spalle della Juventus, che sarebbe un risultato eccezionale oltre che impensabile ad inizio stagione. Bisogna comunque interrogarsi su ciò che sta funzionando meno in questo periodo in casa Napoli, soprattutto in trasferta dove gli azzurri hanno conquistato appena quattro punti nelle ultime cinque gare giocate lontano dal San Paolo. La squadra sembra accusare un calo sia fisico che mentale dovuto probabilmente al lungo e a questo punto infruttuoso inseguimento alla schiacciasassi Juventus che ha di fatto spento i sogni di poter piazzare il "colpo grosso". Il fraseggio rapido che per larghi tratti della stagione è stato un elemento di forza per gli uomini di Sarri sembra non essere più incisivo come in passato, la difesa accusa dei passaggi a vuoto nei suoi uomini più rappresentativi e la sterilità dell'attacco degli ultimi tempi (ad eccezione per la gara contro il derelitto Verona) non può essere riconducibile solo all'assenza di Higuain. Ora è tempo di serrare le fila e cercare motivazioni in ogni dove per difendere quel secondo posto ampiamente meritato per ciò che la squadra azzurra ha mostrato sinora. Il Bologna rammenta una cocente sconfitta subita all'andata in un momento in cui il Napoli era primo in classifica e viaggiava col vento in poppa e questa circostanza già dovrebbe essere sufficiente per aumentare il furore agonistico dei partenopei. Solo dopo la gara con i felsinei ci si potrà concentrare sul big match dell'Olimpico che dovrebbe rappresentare l'ultimo scoglio verso la conquista della Champions diretta che sarebbe un risultato oltremodo importante per la crescita del club di De Laurentis.

18/04/2016

NAPOLI-BOLOGNA: AGLI AZZURRI SERVE UNA VITTORIA PER TENERE LA ROMA A DEBITA DISTANZA

A tre giorni dalla sconfitta di San Siro con l'Inter, il Napoli scenderà in campo nuovamente nell'anticipo del turno infrasettimanale della Serie A sfidando tra le mura amiche il Bologna. Con lo scudetto ormai sfumato definitivamente l'obiettivo dei partenopei resta quello di portare a casa un secondo posto che, agguantato dietro ad una Juve del genere, sarebbe oro colato per Maurizio Sarri e la dirigenza tutta in quanto eventualmente raggiunto al primo anno del nuovo progetto tecnico. Per continuare spediti la strada che porta alla seconda posizione il Napoli dovrà per forza di cose presentarsi allo scontro diretto con la Roma con un vantaggio rassicurante, attualmente 5 punti, per non rischiare nel caso di sconfitta all'Olimpico di veder svanire un obiettivo, quello del ritorno alla fase a gironi di Champions, ampiamente meritato per quanto visto sul campo sino ad oggi. Tra la Roma ed il Napoli, dunque, c'è di mezzo il Bologna che all'andata inflisse un pesante k.o. alla compagine partenopea; nel match in programma al San Paolo i felsinei si presenteranno senza più nulla da chiedere al campionato ma con la sola ambizione di onorarlo magari proprio cercando lo scalpo del Napoli nell'arena di Fuorigrotta che in questa stagione è ancora imbattuta: record invidiabile per gli azzurri da condividere in Europa col solo Borussia Dortmund. Per ciò che concerne lo schieramento del Napoli di Maurizio Sarri ci sarà presumibilmente Ghoulam ad agire sulla corsia mancina di difesa mentre si studiano due eventuali cambi rispettivamente in attacco ed a centrocampo con Mertens e David Lopez che potrebbero essere schierati dal primo minuto; idee da tenere in considerazioni e da non escludere sino all'ultima rifinitura prima del match. Quello col Bologna sarà anche l'ultimo match prima della liberazione del Pipita Higuain e, di conseguenza, l'ultima occasione in stagione per Manolo Gabbiadini di mettersi in mostra dal 1' minuto contro la sua ex squadra e di poter proseguire la sua media da record anche dopo il digiuno di San Siro. Particolare attenzione, infine, per Callejon che essendo in diffida in caso di ammonizione salterebbe il big match di lunedì prossimo con la Roma andando a togliere a Maurizio Sarri l'unica certezza in quanto ad equilibrio del reparto avanzato.

18/04/2016

NAPOLI: DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI PER LA SFIDA CONTRO IL BOLOGNA

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Bologna di domani sera per l'anticipo del turno infrasettimanale della 34esima giornata di Serie A e dopo la fase di attivazione hanno svolto seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni su calci da fermo. I convocati: Reina, Rafael, Gabriel, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Regini, Chiriches, Koulibaly, Albiol, Jorginho, Valdifiori, Chalobah, Allan, David Lopez, Hamsik, Grassi, El Kaddouri, Mertens, Insigne, Callejon, Gabbiadini.

19/04/2016

IL NAPOLI RISORGE DALLE PROPRIE CENERI E TRAVOLGE IL BOLOGNA CON UN RISULTATO TENNISTICO.

Dopo la dura sconfitta di Milano contro l'Inter, gli azzurri abbandonano definitivamente l'idea scudetto ma rimangono saldamente in corsa per il secondo posto che significa accesso diretto in Champions League. Con una rosa corta come quella di Sarri era prevedibile che la squadra a fine campionato avrebbe potuto risentito della stanchezza, e la lunga squalifica di Higuain ha peggiorato la situazione. Ed e` stato un vero peccato, perche` il gioco piu` "spumeggiante" durante l'anno e` stato proprio quello del Napoli. Il banco di prova questa volta e` il Bologna, avversario ostico e bestia nera per gli azzurri. La partita inizia nel migliore dei modi, con il primo squillo da parte di Hamsik, ben respinto da Mirante. Poi al 10' e` subito 1-0 con gol di Gabbiadini servito perfettamente da Mertens, preferito ad Insigne. E` un monologo partenopeo, le occasioni arrivano una dopo l'altra, mentre Reina fa da spettatore aggiunto. La squadra, ordinata e compatta, e` totalmente diversa da quella vista sabato sera al San Siro, eppure sono passati solo tre giorni. Merito sicuramente delle motivazioni che Sarri riesce a trasmettere. Al 34' il Napoli raddoppia su penalty, guadagnato da Callejon, e realizzato da Gabbiadini. Il primo tempo finisce sul 2-0 con un netto predominio del Napoli, mentre per il Bologna non c'e` nulla da segnalare. Il secondo tempo inizia sulla scia del primo, Napoli in possesso palla dedito a creare manovre offensive, e felsinei alle corde che stentano a giocare. Al 54' prima occasione per gli ospiti con Brighi, pescato da Giaccherini, che alza troppo il 'piattone' spedendo la palla alta. Solo due minuti e il Napoli si porta sul 3-0 con una bella giocata di Mertens, che insacca dopo un dribbling che lascia di sasso il difensore avversario. La partita si gioca solo nella meta` campo del Bologna, il Napoli ha decisamente una marcia in piu`. Sarri mette in campo anche Insigne ed El Kaddouri rispettivamente per Gabbiadini e Callejon. Al 80' Mertens si concede la doppietta personale siglando il 4-0 solo davanti a Mirante e pochi minuti dopo completa la tripletta portando il Napoli sul 5-0. La serataccia per il Bologna pero` non finisce così, perche` allo scadere David Lopez sigla il definitivo 6-0. Partita da dimenticare per il Bologna che ha subito passivamente il gioco del Napoli e torna a casa con sei reti incassate,complice un atteggiamento arrendevole che ha permesso ai partenopei di esprimere al meglio il proprio gioco. Napoli semplicemente perfetto in tutto, con i giocatori che hanno dimostrato di saper reagire alle difficolta e potranno affrontare la sfida con la Roma con il morale alle stelle e un'arma in piu', Gonzalo Higuain.

20/04/2016

IL NAPOLI CANCELLA LA DISFATTA DI SAN SIRO ED ASFALTA IL BOLOGNA CON UN PERENTORIO 6-0

Nella 34esima giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli riceve il Bologna per dimenticare il 2-0 con l'Inter e tenere a distanza la Roma. Sarri ripropone lo stesso 11 di San Siro, con due eccezioni: Ghoulam torna titolare della fascia sinistra difensiva e Mertens prende il posto di Insigne in attacco. Ancora fuori Higuain, rimpiazzato al centro dell'attacco da Gabbiadini. Per il resto, confermato Reina tra i pali; la linea difensiva è composta da Hysaj, Albiol, Koulibaly (ed appunto Ghoulam); a centrocampo Allan, Jorgingo e Hamsik; in attacco Callejon e i già citati Gabbiadini e Mertens. Donadoni è alle prese con l'assenza di Destro, al cui posto c'è Acquafresca e non Floccari, insieme a Giaccherini e all'ex Zuniga nella linea offensiva. Arbitra il mantovano Gervasoni. La partenza del Napoli è bruciante. Lo s otto del gol in fuorigioco subito da Icardi a Milano ancora brucia e si vede una squadra affamata. Al 10' Gabbiadini si inventa uno dei suoi tagli e batte Mirante con un diagonale preciso. Il Bologna non risponde. Il pressing alto del Napoli è energico. Hamsik cerca di tornare al gol dopo un lunghissimo periodo all'asciutto, ma Mirante è perfetto. Al 35' Callejon sfida in area Constant che abbocca e si incrocia con lo spagnolo. Il numero 7 azzurro cade in area e Gervasoni comanda il tiro dagli 11 metri. Freddissimo Gabbiadini a spiazzare Mirante per la doppietta personale. Bel Napoli, non c'è che dire. Brutto Bologna, anche questo è un dato di fatto. Si va al riposo sul 2-0 napoletano. Nella ripresa comincia a scaldare le gambe Mertens, che ingaggia duelli a suon di dribbling contro l'esterrefatta difesa felsinea. Al 13' è proprio su un suo dribbling fulmineo che trafigge Mirante, favorito anche da una deviazione. Ma il 3-0 è netto e meritato. E non è neanche finita qui, perché il gioiello belga decide di esagerare, con una botta dentro l'area che si infila tra Mirante e palo, su assist del neo entrato El Kaddouri (al posto di Callejon). Il marocchino è il secondo cambio dopo Insigne (al posto di Gabbiadini). Il terzo è David Lopez al posto di Hamsik. Neanche stavolta entra Grassi. Nemmeno sul 4-0. A due minuti dalla fine, Mertens segna uno dei gol più belli del campionato con una saetta da 20 metri che si infila alle spalle di Mirante. Appena un minuto dopo David Lopez si presenta da solo davanti a Mirante, un rimpallo beffardo permette allo spagnolo di trovare il 6-0. E così finisce il set tennistico del Napoli. I punti di distacco sulla Roma, per una notte, sono 8. La Juve è a +6. Il Napoli è a quota 73, a 6 lunghezze dal record di sempre. San Siro è dimenticato. Ora tocca alla Roma. E stavolta ci sarà pure Higuain.

20/04/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NOTTE DI SINFONIA AL SAN PAOLO, ORA PREPARIAMOCI PER ROMA NAPOLI!

Goleada al San Paolo contro un Bologna che più nero della maglia esce mortificato e a testa bassa dall'arena di Fuorigrotta. Mai entrata in partita la squadra di Donadoni grazie ad una prestazione dal risultato "tennistico" di sei a zero del Napoli che ha dominato dal 1' al 90' minuto di gioco. Su tutti l'alieno Dries Mertens che non solo ha regalato spettacolo agli spettatori accorsi allo stadio ma ha anche siglato la sua prima tripletta regalandosi il pallone della gara; il giocatore belga, scelto al posto di Lorenzo Insigne, ha dimostrato di essere il vero protagonista dell'incontro, la sua è stata una prestazione che ha sicuramente impressionato mister Sarri: contro la Roma il tecnico partenopeo chi schiererà in campo tra i due azzurri ? Con la vittoria di ieri, la squadra partenopea allunga sulla Roma impegnata questa sera contro il Torino, tre punti d'oro per blindare il secondo posto, quello almeno non si tocca. E' stato un turbo Napoli, peccato non averlo visto giocare così contro l'Inter a San Siro ma all'Olimpico rientrerà finalmente Gonzalo Higuain. Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sono di buon umore, tutti sorseggiano 'na tazzulell' 'e cafè preparata con amore dal nostro amico tifoso di nome e di fatto, sorridente e felice per la goleada… "Dottò, ieri chi nun ' jute sarrà svenuto! 'O Napule nun s'abbandona, mmò jamm tutti fino a Roma" ! Armando tuona la carica ed il suo messaggio è chiaro: trasferta permettendo, i supporters azzurri marceranno verso la capitale per dare supporto alla squadra. Ascoltata la "sesta sinfonia" di Beethoven, non resta che assistere alla "Toccata e fuga" di Bach: Maurizio Sarri avrà tempo e modo di accordare gli strumenti e dirigere la sua orchestra per l'applauso finale del pubblico. "Chesta sinfunia cura 'na malatia, cchiù 'a sent' e cchiù me fa cuntent'. Sona sona e nun t' fermà, je resto seduto 'a t'ascultà". Forza Napoli!

20/04/2016

NAPOLI - ATALANTA: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Atalanta, posticipo della 36esima giornata di Serie A di lunedì 2 maggio al San Paolo alle ore 21,00. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 60 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

20/04/2016

NAPOLI-BOLOGNA 6-0: SHOW DI MERTENS E GABBIADINI. 14° SUCCESSO CASALINGO, EGUAGLIATO IL RECORD

Nell'anticipo del 34° turno il Napoli si impone con un perentorio 6-0 nel match col Bologna che per tutta la durata della gara non è mai stato in grado di mettere in apprensione i 22mila del San Paolo. Quella di Fuorigrotta é stata la notte delle riserve di lusso del Napoli,Gabbiadini e Mertens, che hanno sfruttato alla grande l'occasione dal primo minuto confermando tramite la lingua del gol di che pasta sono fatti. Serata in grande spolvero per il belga che ha messo a segno una tripletta di pregevole fattura divertendo e divertendosi a suon di giocate contro una difesa felsinea che ha spianato, va detto, una strada che il Napoli aveva già preparato alla grande da sè. Manolo Gabbiadini, inoltre, ha confermato la sua verve in fase realizzativa portando a 3 reti in 3 partite il suo bottino in assenza di Higuain e rilanciandosi in ottica Europeo in quanto, numeri alla mano, é il centravanti azzurro che nel biennio Conte ha più volte gonfiato la rete. Ora per gli uomini di Sarri testa alla Roma per chiudere in maniera definitiva il discorso secondo posto e così poter coronare una stagione che seppur senza trofei porterà ai partenopei il record di punti nella massima serie a

meno di clamorosi crolli. I

22/04/2016

ROMA - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. ORSATO.

Lunedì prossimo, 25 aprile, alle ore 15.00, il Napoli scenderà in campo contro la Roma, all'Olimpico. Partita difficile per entrambe le squadre, in corsa per il secondo posto. Gli azzurri, al momento, hanno pero' un considerevole vantaggio sui giallorossi, cinque punti. Di seguito i precedentii tra le due formazioni, il match sarà diretto dal Sig. Orsato di Schio. Le 78 edizioni tra campionato e Coppa Italia: 38 vittorie della Roma 30 pareggi 10 vittorie del Napoli 127 gol della Roma 65 gol del Napoli

22/04/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma per il posticipo della 35esima giornata di Serie A di lunedì 25 aprile (ore 15). Al mattino allenamento solo per la linea difensiva che ha svolto lavoro tecnico specifico. Nel pomeriggio il gruppo al completto ha fatto seduta atletica su circuito di forza. Successivamente partita 11 contro 11 a campo ridotto. Domani allenamento di pomeriggio.

23/04/2016

ROMA-NAPOLI: IL RITORNO DEL PIPITA E LE 400 DI HAMSIK, VINCERE PER BLINDARE LA CHAMPIONS

Nel match che andrà in scena lunedì all'Olimpico di Roma il Napoli è chiamato al riscatto lontano dal San Paolo dopo che le ultime due uscite esterne hanno portato ai partenopei due sconfitte che hanno di fatto consegnato lo Scudetto alla Juventus ed hanno riaperto la corsa al secondo posto che ora, con lo scontro diretto potrebbe essere arrivata al suo epilogo. Sarri avrà nuovamente a disposizione quella macchina da gol che corrisponde al nome del Pipita Higuain, rientrante dopo la squalifica di 3 turni ed a caccia di gol per la classifica della Scarpa d'Oro. Non ce ne voglia il buon Gabbiadini, straordinario nelle partite senza il Pipita ma il rientro di Higuain rappresenta da un punto di vista psico-tecnico un fattore determinante per tutto l'ambiente partenopeo che ritrova nel match più importante di fine stagione il proprio condottiero pronto a riprendere il comando della nave per portarla a suon di gol nel porto della Champions. Pipita a parte Sarri sembrerebbe intenzionato a proporre nuovamente dal 1' minuto Lorenzo Insigne nonostante la verve devastante mostrata da Mertens pronto a subentrare a match in corso; per il resto formazione confermata coi cosiddetti titolarissimi capitanati, ancora una volta, dallo slovacco Marek Hamsik che nel match dell'Olimpico toccherà quota 400 presenze con la casacca partenopea cucita sulla pelle. Per ciò che concerne lo schieramento di una Roma in difficoltà, Spalletti punterà con tutta probabilità sul tridente leggero El Shaarawy-Perotti-Salah con Dzeko e soprattutto l'immenso Totti pronti a subentrare. Da valutare, inoltre, le condizioni di Pjanic centellinato dal tecnico giallorosso nelle ultime due uscite ma che potrebbe essere riproposto proprio contro la compagine partenopea.

23/04/2016

KEITA: CONTRO IL NAPOLI È OBBLIGATORIO FARE DI TUTTO PER VINCERE

"È obbligatorio provare a vincere per la Roma", ha dichiarato il centrocampista giallorosso. "È una sfida importante e dobbiamo fare di tutto per la vittoria, ma non sarà facile, sono una bella squadra". Keita, che ha collezionato finora 19 presenze in campionato, in un'intervista rilasciata a Sky Sport ha messo in evidenza il fatto che il valore del Napoli non sia da ridurre al solo Higuain: "Sono avanti a noi di cinque punti ed è tutta la squadra ad esserlo, non un solo giocatore. Questa è la realtà del momento". Contro Bologna, Atalanta e Torino avete giocato un po' meno bene. Che spiegazione ti sei dato? "Una squadra come la Roma, se gioca con queste avversarie, con tutto il rispetto, deve vincere, avendo l'ambizione di puntare al secondo o al terzo posto. Se pareggiamo significa che qualcosa non è andato bene. Contro il Torino è stata una partita difficile, loro tatticamente sono stati bravi, ma alla fine sono arrivati tre punti importanti per la Champions". Hai vinto tanto, per arrivare al primo posto che manca alla Roma? "Il calcio è il campo. Si parla troppo di ambiente Roma, io non capisco cosa significhi. Si vince sul campo. Abbiamo passato un momento complicato a inizio stagione, poi abbiamo fatto nove vittorie di fila. Il campo racconta ogni cosa". Ci racconti l'emozione di Roma-Torino? Cosa ti è rimasto dei minuti finale? "Personalmente niente. Sono contento per Francesco, è un calciatore dello spogliatoio. Sarebbe stato lo stesso con un altro calciatore che fa vincere la squadra. Io sono contento per i tre punti e per lui, ma sarei stato contento nello stesso modo per Radja, Miralem o Perotti". Si parla troppo di Totti a Roma? "Non lo so, io finita l'intervista vado a casa e non ascolto altre cose, sono un padre di famiglia e non presto attenzione a quello che si dice fuori". Da quando è tornato Spalletti sei tornato in grande forma. Resterai anche nella prossima stagione? "Quando sono arrivato qui due anni fa ho avuto una lesione grave, il muscolo mi si era staccato. Ho giocato male, con una gamba sola, non avevo la forza necessaria. L'unica cosa che è cambiata sono le gambe con cui ora posso giocare. Non ho problemi rispetto al futuro, ho 36 anni, ho vinto tutto e non mi manca nulla". Ti manca di vincere con la Roma… "Questo è vero. Dio mi ha dato molto, sono sereno. Certo sarei felice di vincere con la Roma".

24/04/2016

ROMA - NAPOLI, SPALLETTI: GLI AZZURRI SONO FORTI, DOBBIAMO ESSERE COMPATTI.

Luciano Spalletti ha incontrato i media alla vigilia della sfida contro il Napoli. Ecco la versione integrale della conferenza stampa del tecnico giallorosso. "Ho parlato con il dottore poco fa e la cosa che ci interessava particolarmente era la condizione fisica di Rudiger, a causa del risentimento muscolare che aveva avuto. Sembra sia tutto ok e oggi dovrebbe fare l'allenamento insieme al gruppo e per questo è rientrato il nostro timore di ieri. Vainqueur, che aveva subito una contusione alla coscia, sta bene. Ieri gli ho chiesto se volesse uscire dall'allenamento ma mi ha detto che stava bene. Attendiamo allenamento di oggi, comunque, per valutare il tutto". Il Napoli gioca sempre con gli stessi undici titolari: questo è un punto di forza o un limite? "Diventa difficile poterlo valutare e si è visto che hanno anche altri calciatori forti che non sono solitamente schierati negli undici iniziali. Dobbiamo andar dietro l'evidenza: se ha fatto questo campionato con questi numeri e ha sviluppato questo gioco, vuol dire che ha ragione Sarri. Il Napoli è la squadra da portare in evidenza come calcio giocato in stagione, per numeri, atteggiamento e continuità. Sono stati i più forti dopo la Juventus ed è giusto che siano in quella posizione". Domani, forse per la prima volta dal suo ritorno, c'è una squadra che gioca abitualmente a viso aperto: questo potrebbe influire sulle sue scelte di formazione? "Qualche volta la formazione l'ho anche cambiata. Noi sceglieremo di mettere in campo la squadra che ci darà garanzie maggiori. Loro sono forti, giocano a viso aperto e cercano comunque di essere equilibrati. Si ricompattano per essere di aiuto alla fase difensiva e ti mettono quatto calciatori che sforano dietro la tua linea difensiva, quando la alzi. Dobbiamo essere continui e compatti come sono loro: questa è la loro forza". Roma-Napoli potrebbe essere la penultima partita all'Olimpico per Totti? "You have to do this question to Pallotta. You speak English better than me.... Io ci sono entrato troppe volte in questa situazione. Non voglio trattare questi argomenti come in precedenza. Non vorrei apparire scortese, ma a noi ora interessa l'obiettivo della prossima partita. Siamo tutti in discussione fino alla fine per l'obiettivo che vogliamo raggiungere. Andiamo dritti avanti per quella strada". Hai detto che la questione appartiene al Presidente, ma non ti senti di dover dire la tua dal punto di vista tecnico su Totti? "Prima di tutto io sono costretto a subire una rivalità che non esiste, per aver usato e messo in pratica dei principi che sono obbligatori per il mio ruolo. Questo è un discorso che dobbiamo poi affrontare a fine campionato e riguarda tutti. Io ho sempre detto una cosa e rimango di questa idea: io sono contento, sono molto felice se Francesco il prossimo anno rifarà la cosa che ama fare e per la quale è contento. Sarò al suo fianco nella ricerca del suo ruolo del prossimo anno. Mi sembra di essere monotono: è una questione che riguarda il Presidente con Francesco. Tutti noi dipendiamo dai risultati che portiamo a casa quest'anno. Abbiamo davanti questa straordinaria possibilità di risultato in queste quattro partite e le attenzioni devono essere rivolte tutte a questo obiettivo". Se la Roma avesse Higuain ora dove potrebbe essere? "Torno a far uso dei principi che appartengono al mio ruolo. Devo pensare ai miei calciatori che mi hanno dato una grandissima possibilità alla quale nessuno credeva quando sono arrivato a gennaio: arrivare a giocare Roma-Napoli come partita decisiva per la qualificazione alla Champions, obiettivo fondamentale per la nostra Società e per i nostri tifosi. E devo dare merito a questa squadra di averci creduto sin da subito, dal primo momento in cui sono arrivato. Questa loro bravura non è mai stata sottolineata abbastanza. Quando sono arrivato nessuno avrebbe mai pensato di potersi giocare il match di domani ad armi pari. Questi ragazzi hanno fatto risultati straordinari e spesso non lo abbiamo sottolineato. Hanno pedalato subito forte, si sono messi a disposizione e l'ho capito da come mi hanno guardato il primo giorno. Se non avessi creduto in questa squadra non sarei mai venuto qui ma loro me lo hanno fatto vedere di volta in volta che sono forti. E quando dico "loro" includo anche Dzeko. È un buon calciatore, è un gran calciatore, un calciatore da Roma. Forse non l'ho sostenuto abbastanza ma un campione così non ha gran bisogno di sostegno. Come ho detto si tratta sempre di Dzeko. In allenamento ha fatto il suo dovere e magari se lo avessi fatto giocare di più avrebbe avuto numeri diversi, perché i giocatori li devi fare anche giocare. Higuain è un calciatore straordinario, ma io sono contento dell'apporto che ha dato Dzeko alla squadra per essere qui a giocarsi questa partita per l'obiettivo fondamentale per la squadra e per la società". Lei ha detto che la Roma non ha molto carattere e forse un giocatore di carattere avrebbe fermato Manolas prima di calciare quella punizione domenica. Come si risolve questa cosa? "Manolas sa battere le punizioni, anche se c'è chi la batte meglio. Ripensandoci io non l'ho posta dicendo che la mia squadra ha poco carattere. Ho detto che ho preferito optare per la scelta della qualità in questa squadra, lavorando sull'autostima e sulla testa, perché i ragazzi dovevano ritrovare le loro qualità. Solo attraverso la tecnica e il gioco vedevo lo sbocco per questa squadra, quindi ho percorso questa strada perché mi sembrava l'unica via per tirar fuori le qualità dei nostri. Si è visto che quando deve venir fuori la furbata, l'episodio, la bravura nella singola situazione non si riesce a portar a casa tanto. A noi serve il gruppo, la squadra, la qualità, il gioco: non abbiamo mai fatto risultato per la furbata, ma solo con la qualità della squadra o del singolo. Percorrerò dunque questa strada ancora. Ma la mia squadra comunque il carattere ce l'ha". La squadra ha recuperato tante partite quindi non c'è un problema fisico, forse però è meno brillante rispetto al suo inizio? "Abbiamo espresso qualcosa in meno rispetto al primo periodo di risultati. Sempre dipeso dalle giocate, però, e della qualità. Sotto il punto di vista della forma non mi pare ci sia stato un calo. Ormai ci sono i satellitari e abbiamo la possibilità di seguire quanti metri fa la squadra: vedendo i dati si capisce che ha sempre avuto lo stesso rendimento, Sono sempre presenti dal punto di vista dei numeri sulla condizione fisica. Dipende però come si corre, abbiamo corso meno bene in altre occasioni e la cosa magari si nota. I problemi difensivi sono a livello di individualità o di reparto? "Bisogna sempre vedere le scelte chi si fanno. Noi negli esterni bassi abbiamo giocatori che hanno la propensione ad attaccare e a rendere l'atteggiamento di gruppo molto offensivo. Magari dipende da questo. Non ho mai utilizzato mediani di contenimento, preferendo ragazzi che spingono di più. Le scelte che faccio influenzano la squadra". Lei ha detto che questa squadra ha bisogno di entusiasmo per giocare bene. Totti ha portato entusiasmo quando è entrato e ieri si è allenato anche con lei. Tutto questo può farle pensare di giocare dal primo minuto? "Anzitutto ho apprezzato moltissimo il suo messaggio di ieri: è un messaggio da Capitano di squadra vero. Ieri ha svolto allenamento da solo perché come in altre situazioni io posso concedere di spostare un allenamento in base a esigenze solo familiari e posso entrare in contatto diretto coni calciatori quando sono in campo. Ieri è venuto prima di tutti, come già successo con altro calciatore in passato, e ha fatto tutto quello che doveva fare con attenzione e disponibilità. Lui è una risorsa per noi, come ho già detto. Noi vogliamo vederlo così. La formazione la dico domani, perché è una partita molto importante". Quando si parla di rivalità tra Totti e Spalletti sembra che la piazza propenda più dall'altra parte. Per lei è indifferente? "Vorrei vedere, è giusto così. Con i numeri che accompagnano un campione come lui è normale. Per quanto mi riguarda io potrò a volte essere sembrato troppo rigido, brusco e duro. Ma l'ho sempre fatto in funzione di quelli che sono i principi che devo attuare per la posizione che ho. Chi è affezionato a una causa può perdere di vista quella che è la gestione di una squadra. Io ho bisogno di tutti, dentro il gruppo. E includo anche Totti. Nell'ultima e nella penultima partita e in quelle che è entrato ci ha dato una mano importante con la sua qualità. Ma io devo far crescere l'autostima degli altri calciatori, devo far sentire importanti tutti gli altri ai fini del risultato. Si parla di Ranieri in questo periodo: beh, il Leicester è una squadra altrimenti non avrebbe fatto tutti quei risultati. La Juventus anche è una squadra forte, ci sono grandi individualità ma è una squadra forte. Io non ho rivalità con nessuno, voglio solo far sentire la mia squadra forte. Io non sono qui per una rivalità ma sono arrivato per fare risultati".

24/04/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA ROMA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma per il posticipo della 35esima giornata di Serie A di domani, lunedì 25 aprile, alle ore 15. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico. Si seguito partitina a campo ridotto ed esercitazioni sul calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj,

Maggio, Koulibaly, Albiol, Chiriches, Regini, Ghoulam, Strinic, David Lopez, Allan, Valdifiori, Jorginho, Grassi, Chalobah, Hamsik, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

24/04/2016

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Trentacinquesima di serie A, in programma all'Olimpico di Roma il match probabilmente decisivo per l'assegnazione del secondo posto in campionato che garantisce l'accesso diretto alla fase a gironi della prossima Champions League. Il Napoli va a far visita alla Roma forte del vantaggio di cinque lunghezze in graduatoria ma consapevole che i giallorossi sono un avversario fortissimo, reduce da una clamorosa rimonta contro il Torino nel turno infrasettimanale grazie soprattutto al suo capitano Totti. La vittoria contro i granata oltre ad aver regalato tre punti fondamentali alla truppa di Spalletti ha prodotto una scossa positiva in tutto l'ambiente giallorosso che ora attende la gara contro il Napoli con grande entusiasmo. Va anche considerato che la squadra capitolina deve difendere il terzo posto dall'attacco dell'Inter che si e' riportata a quattro lunghezze grazie alla vittoria contro l'Udinese nell'anticipo del sabato. Il tecnico di Certaldo da quando è subentrato a Garcia sulla panchina giallorossa ha impresso una svolta tecnico-tattica notevole, recuperando peraltro diverse posizioni in classifica grazie anche ad alcune scelte azzeccate nel mercato di gennaio. I moduli sinora utilizzati da Spalletti sono sostanzialmente due; si parte solitamente con un 4-3-3 senza riferimento in attacco dove viene schierato soprattutto Perotti nella posizione di "falso nuove" con Salah ed El Shaarawy esterni larghi. La variante, invece, è il 4-2-3-1 che prevede la rinuncia ad un centrocampista e l'inserimento di Dzeko al centro dell'attacco. Discorso a parte per Totti che nelle ultime partite è subentrato a pochi minuti dalla fine incidendo in maniera incredibile sul rendimento della propria squadra. Sarri in questa gara ritrova Higuain dopo la lunga squalifica e dovrebbe quindi schierare la sua formazione tipo anche se un piccolo dubbio rimane sulla scelta dell'attaccante sinistro con Mertens che insidia il posto da titolare ad Insigne,anche se il talento napoletano appare favorito malgrado la tripletta realizzata dal belga contro il Bologna. La voglia di giocare e la rabbia agonistica del Pipita potranno essere determinanti per gli azzurri contro questa Roma che è molto pericolosa in fase offensiva ma concede qualcosa in fase difensiva tanto che fino a questo momento la squadra giallorossa ha subito ben trentotto reti. Sarà molto importante anche la scelta di Sarri dell'attaccante esterno sinistro visto che il prescelto se la dovrà vedere con Florenzi e quindi sarà chiamato ad una gara di sacrificio in fase difensiva ma anche cercare di superarlo nell'uno contro uno considerato che il talento romano fa le due fasi con grande dinamismo e generosità. Le trame di gioco della squadra giallorossa si sviluppano prevalentemente sulle corsie esterne, soprattutto a destra dove opera Salah che riparte con una velocità impressionante e poi rientra sul sinistro e calcia verso la porta. Anche El Shaarawy sull'altra corsia sfrutta la sua rapidità e poi punta il diretto avversario nell'uno contro uno. In zona centrale Perotti fa molto movimento sia in orizzontale che a venire incontro e ciò crea molti spazi per gli inserimenti dei vari Nainggolan e Pjanic che sono molto abili tecnicamente ma hanno anche una giusta dose di cattiveria agonistica. La circostanza che il pareggio è un buon risultato per gli azzurri non dovrà essere un fattore limitante bensì un'arma a disposizione del Napoli che potrà assumere un atteggiamento leggermente più guardingo senza tuttavia snaturare il proprio modo di giocare. Infatti, gli azzurri hanno spesso sofferto le squadre che giocano difensivamente compatte e poi ripartono a grande velocità, cosa avvenuta anche una settimana fa a San Siro contro l'Inter; pertanto la squadra di Sarri dovrà mantenere le linee ravvicinate avendo un baricentro più basso rispetto al solito.

24/04/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: ROMA NAPOLI, LA PARTITA PER GLADIATORI.

L'attesa è terminata: domani alle ore 15:00 avrà inizio il big match tra Roma e Napoli, una partita con una posta in palio altissima. Da un lato, la formazione azzurra può distaccare ulteriormente i giallorossi blindando il secondo posto in classifica, di contro gli uomini di Spalletti provano ad aggrapparsi alla coda del "ciuccio azzurro" sperando di vincere davanti al proprio pubblico. Sale dunque la febbre tra la tifoseria partenopea…e 'a freva po Napule nun se po' curà ! Dopo la forzata squalifica di tre giornate, tornerà in campo Gonzalo Higuain, l'attaccante argentino rimasto fermo a quota 30 reti in trentuno incontri, lancia la sfida e sogna di siglare il goal per il suo rientro: il Pipita ha dimostrato di essere l'uomo fondamentale per l'attacco napoletano, disputando un brillante campionato, e segnare all'Olimpico è "tutta n'ata storia". Con lui in campo, a squadra ha un'energia diversa, una carica di dinamite devastante. Con questa di oggi, il capitano Marek Hamsilk raggiungerà le 400 presenze in maglia azzurra, e se due "indizi" fanno una prova ci sono tutti i migliori presupposti per tornare a Napoli con il bottino pieno e festeggiare in caso di augurata vittoria che, ricordiamo, manca ai partenopei dal 2011 (ndr. doppietta di Edinson Cavani). Dalla sacra scugnizzeria, la tensione è alta ma tra i Fedelissimi corre il buon umore…"Scusate, si gioca all'Olimpico o al Colosseo" ? A Napoli, si sa, piace scherzare, e scherzando si dice sempre un fondo di verità:il derby del Sud è la sfida dei gladiatori, lo sanno bene anche i due mister che conoscono l'importanza della gara e non certo si nasconderanno dall'imporre il proprio gioco. Dicevamo dei tifosi: al bar del nostro amico tifoso di nome e di fatto si contano le poche ore che mancano al fischio di inizio affidato al signor Daniele Orsato, tutti sono pronti per il match clou della giornata: "Dottò…sentite ccà, 'o core batte già", queste di Armando sono le emozioni di una magica tifoseria, scandite da un metronomo che dà conta i battiti di una passione infinita. Countdown, dunque, iniziato: agli azzurri il saluto della città, ancora felice per la bella notizia riguardante San Gennaro che resterà nella Cappella del Tesoro,..."Agg' fatt' nu voto je ca song'religioso: a Lui devoto però po Napule song' tifoso" ! Forza azzurri !

25/04/2016

UN NAPOLI TROPPO FRAGILE IN TRASFERTA PERDE PURE A ROMA E RISCHIA IL SECONDO POSTO
AZZURRI SCONFITTI PER 1 - 0. LA RETE DECISIVA DI NAINGGOLAN ALL'ULTIMO MINUTO. RIAPERTA LA CORSA AL SECONDO POSTO.

Nella 35esima giornata di Serie A 2015-2016 il Napoli è di scena all'Olimpico contro la Roma, col vantaggio di due risultati su tre a favore. Sarri recupera Higuain dopo le tre giornate di squalifica e lancia Mertens al posto di Insigne dal 1' minuto. La formazione è la seguente Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa. A centrocampo Allan, Jorginho e Hamsik. In attacco, appunto Mertens, Callejon e Higuain. Il tecnico giallorosso Spalletti, dal canto suo, manda in campo Pjanic dal 1' minuto, risparmiato nelle precedenti partite in quanto diffidato, e non conferma Totti, eroe della gara col Torino. Arbitra Orsato di Schio. Il vantaggio dei 5 punti spinge il Napoli a lasciare il gioco nelle mani dei giallorossi. Ciò si ripercuote sula manovra offensiva, in cui Higuain risulta troppo solo. Ma in realtà la Roma è pericolosa solo grazie agli errori del Napoli. Dopo appena un giro di lancette, Albiol regala incredibilmente una palla d'oro a Salah che però la spara alta, a Reina battuto. Campanello d'allarme non recepito dalla difesa azzurra che continua ad essere troppo disattenta. Alla mezz'ora però l'occasionissima è per Higuain che dopo aver addomesticato con maestria una palla tra il neo entrato Zukanovic (al posto di Manolas) e Rudiger, costringe al miracolo Szczezny. Il Napoli alza i giri del motore e si registra un gol annullato per fuorigioco (millimetrico) a Callejon. Del resto, i fuorigioco millimetrici del Napoli vengono sempre visti dai guardalinee. Il primo tempo scorre via sullo 0-0. Nella ripresa la Roma cerca di alzare i ritmi, mentre il Napoli cerca di non correre rischi. Non c'è cambio di passo e Higuain è sempre troppo solo in avanti. Spalletti manda dentro pure Maicon al posto di Florenzi. A metà tempo è ancora Higuain ad avere la palla dell'1-0 ma non riesce a superare Maicon e Sczsezny. Sarri, dal canto suo, lancia Insigne dentro al posto di Mertens ad un quarto d'ora dal termine, e David Lopez al posto di Allan 10 minuti più tardi. Spalletti dunque si gioca la carta Totti per vincere la partita. Il Napoli avrebbe ancora un cambio, ma Sarri se lo tiene in caldo, inspiegabilmente. In questi casi, invece, gli allenatori tentano quantomeno una mossa per addormentare la partita oppure per vincerla. E come accaduto a Torino contro la Juve, a ridosso del 90', ecco l'episodio che stravolge tutto: confusione in area del Napoli con la palla che giunge ai 20 metri a Nainggolan che batte Reina: 1-0 per la Roma. Forse neanche tanto cercato. E qui Sarri lancia dentro, al 91', Gabbiadini al posto di Jorginho, ma il tempo è troppo poco ed il neo entrato non ha nemmeno tempo di giocare la prima palla. Finisce qui all'Olimpico, la Roma vince. E' un Napoli troppo fragile in trasferta. Manca la personalità giusta per affrontare certe partite e manca anche la maestria dell'allenatore nel gestire certe situazioni del campo. Ormai il gruzzoletto che il Napoli aveva accumulato sulla terza si assottiglia: 2 soli punti di vantaggio proprio sulla Roma, a questo punto però col vantaggio negli scontri diretti. Mancano solo tre gare, una delle quali in trasferta, a Torino. Una situazione che non può lasciar tranquillo il Napoli, visto che ormai è già alla terza sconfitta di fila lontano dal San Paolo. Ci sarà da vincerle tutte. Ma in questo momento mancano certezze, a questo gruppo. Per troppo tempo si è parlato solo della Juventus (che intanto ha coronato il suo 32esimo titolo). Si sapeva che la Roma sarebbe stata un pericolo. Ed ora è una certezza.

27/04/2016

ROMA - NAPOLI SEGUITA DA OLTRE 2 MILIONI DI SPETTATORI.
IL POSTICIPO DELL'OLIMPICO HA FATTO REGISTRARE IL 14.68 PER CENTO DI SHARE.

Grande seguito televisivo per Roma-Napoli. Il match è stato seguito da 2.042.468 telespettatori secondo lo studio elaborato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A su dati AGB/Auditel. Il posticipo della 35esima giornata all'Olimpico ha fatto registrare uno share del 14.68 per cento che è il più alto dell'intero turno di Serie A.

27/04/2016

NEL GIRONE DI RITORNO NAPOLI NON VINCENTE CONTRO LE ALTRE PRIME SEI. UN CASO?

Nella 35esima giornata della Serie A 2015-2016 ennesima sconfitta in trasferta del Napoli. A Roma come a Torino contro la Juventus, gli azzurri hanno subito un gol quando il match volgeva al termine. Juventus-Napoli 1-0, Villarreal-Napoli 1-0 (in Europa League), Udinese-Napoli 3-1, Inter-Napoli 2-0 e Roma-Napoli 1-0. Se non fosse stato per Napoli-Inter di Coppa Italia, questo 2016 sarebbe stato caratterizzato dalle sconfitte unicamente in trasferta. Ma quel che più emerge dalla sconfitta in terra di capitale è il fatto che questo 0-1 rappresenta la terza sconfitta di fila lontano dal San Paolo, la quarta in sei gare. Nelle rimanenti due partite, vittoria 1-0 a Palermo e pareggio 1-1 a Firenze. Un caso? Il Napoli si era presentato a Roma con due risultati su tre a disposizione, come a Torino. Era consapevole che la Roma, nelle ultime due gare con Atalanta e Torino, stava perdendo a cinque minuti dal termine ed invece alla fine delle medesime ha rimontato e si è ritrovata con 4 punti in più nel carniere. Dunque è una squadra avvezza a risolvere le partite negli ultimi minuti. Memore di ciò, il Napoli avrebbe dovuto controllare la partita. Soprattutto Sarri. Ma il tecnico azzurro è allergico alla lettura delle partite. Tenersi il terzo cambio fino al 90esimo minuto inoltrato è una delle sue caratteristiche. Poi dopo aver preso gol decide di mandare dentro Gabbiadini. Era successo con la Juventus, è successo con la Roma. Nel girone di ritorno, contrariamente a quello di andata, il Napoli non ha battuto nessuna delle altre prime sei in classifica: Juventus, Roma, Inter, Fiorentina e Milan. Un dato che ha un significato enorme, così come quello delle tre sconfitte consecutive in trasferta. Cosa manca agli azzurri? Personalità? Cattiveria? Astuzia? Le letture del proprio allenatore? Una rosa ampia da far ruotare a seconda dei casi? Intanto ha sprecato troppi match point. Poteva aver bisogno di soli 5 punti nelle ultime tre gare, oppure 6, massimo 7. Ora invece deve vincere sempre. Più che una ambizione, una condanna. Ma possiamo mai pensare che contro Atalanta in casa, Torino fuori e Frosinone in casa, non si facciano le tre vittorie che servono?

27/04/2016

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepareranno il match contro l'Atalanta per il "monday night" della 36esima giornata al San Paolo alle ore 21. Dopo l'attivazione la squadra si è divisa in due gruppi. lavoro aerobico e partitina a porte piccole per chi ha giocato a Roma, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

28/04/2016

NAPOLI: NOVE PUNTI PER IL SECONDO POSTO. AZZURRI IN CAMPO LUNEDI CON L'ATALANTA.

La sconfitta dolorosa subita a Roma ha scompaginato i piani degli azzurri che, per conservare il secondo posto, sono costretti agli straordinari, laddove con un pareggio all'OLimpico, peraltro meritatissimo per quanto si è visto in campo, la pratica poteva considerarsi conclusa. E, invece, i tifosi azzurri dovranno ancora soffrire. Lunedi sera, alle 21.00, sul rettangolo verde del San Paolo, scenderà l'Atalanta, mentre Totti e compagni, in campo alle 19, quindi prima degli azzurri, se la vedranno in trasferta con il Genoa. Tornando al match del San Paolo, il tecnico Reja, per il confronto con la sua vecchia squadra, dovrà fare a meno di Gomez e Paletta squalificati e di Stendardo infortunato. Da verificare poi le condizioni di Pinilla che sta svolgendo lavoro differenziato. Sarri, dal canto suo, dispone dell'intero organico e, almeno sulla carta, avrà l'imbarazzo della scelta. Ma, salvo particolari sorprese, non crediamo che proprio al termine della stagione il mister cambi traiettoria e, quindi, schiererà il solito undici, con il solo dubbio Insigne – Mertens. Quando scenderanno in campo, gli azzurri saranno già a conoscenza del risultato della Roma ma, indipendentemente da ciò, dovranno conquistare l'intera posta in palio per evitare di correre poi rischi nella successiva trasferta a Torino, contro i granata dell'altro ex allenatore Ventura. Il campionato si chiuderà poi al San Paolo contro il Frosinone. La Roma, dopo il match con il Genoa, riceverà il Chievo per poi recarsi a Milano, sponda rossonera. Non è agevole fare previsioni di alcun tipo, a maggior ragione in questi casi ma è chiaro che i partenopei non dovranno commettere errori di alcun tipo per non mettere a repentaglio il secondo posto, ampiamente meritato per quanto visto nell'arco della stagione e che consentirebbe al club del Presidente De Laurentiis di accedere direttamente alla prossima edizione della Champions League.

28/04/2016

NAPOLI - ATALANTA: I PRECEDENTI. DIRIGE IL MATCH IL SIG. GIACOMELLI.

Lunedi sera gli azzurri saranno di scena al San Paolo contro l'Atalanta. Di seguito, i precdenti tra le due squadre. Il match, che inizierà alle 21.00, sarà diretto dal Sig. Giacomelli di Trieste. I 51 precedenti tra serie A, serie B e coppa Italia (nel 1959/60 si giocò sul neutro di Livorno) 34 vittorie del Napoli 12 pareggi 5 vittorie dell'Atalanta 83 gol del Napoli 30 gol dell'Atalanta L'ultima vittoria del Napoli: 14 settembre 2013 2-0 26' s.t. Higuain (N), 36' s.t. Callejon (N) L'ultimo pareggio: 22 marzo 2015 1-1 27' s.t. Pinilla (A), 44' s.t. Zapata (N) L'ultima vittoria dell'Atalanta: 11 marzo 2012 1-3 10' p.t. Bonaventura (A), 13' p.t. Lavezzi (N), 12' s.t. Bellini (A), 22' s.t. Carmona (A)

28/04/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta per il "monday night" della 36esima giornata al San Paolo alle ore 21. Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. I difensori hanno svolto attivazione e allenamento tecnico tattico specifico, mentre il plotone di centrocampisti e attaccanti hanno svolto lavoro su circuito di forza. Nel pomeriggio prima fase di attivazione, esercitazione passaggi con le mani e gol di testa e successivamente passaggi con i piedi e gol di prima. Di seguito partitina a campo ridotto e chiusura con allenamento tecnico tattico. Domani allenamento di pomeriggio. -

29/04/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO - TATTICA PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta per il "monday night" della 36esima giornata al San Paolo alle ore 21. La squadra ha svolto lavoro di attivazione con le sagome e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con possesso palla e partita a campo grande. Domani seduta pomeridiana.

30/04/2016

SSCNAPOLI: L'INTERVISTA DI MERTENS RISALE AL MESE DI MARZO.

La SSC Napoli precisa che l'intervista di Dries Mertens rilasciata al portale belga Nieuwsblad, e ripresa da alcuni media nazionali, risale al marzo scorso in occasione degli impegni dell'attaccante azzurro con la Nazionale belga.

01/05/2016

NAPOLI - ATALANTA: I CONVOCATI DI REJA PER IL MATCH DEL SAN PAOLO.

Sono 23 i calciatori convocati da mister Reja per Napoli-Atalanta, in programma domani alle 21. Si tratta di: Bellini Gianpaolo (6) Borriello Marco (22) Brivio Davide (28) Cherubin Nicolo' (33) Cigarini Luca (21) Conti Andrea (24) D'Alessandro Marco (7) De Roon Marten (15) Diamanti Alessandro (23) Djimsiti Berat (55) Drame' Boukary (93) Freuler Remo (11) Gagliardini Roberto (4) Gakpé Serge (13) Kurtic Jasmin (27) Masiello Andrea (5) Migliaccio Giulio (8) Monachello Gaetano (45) Radunovic Boris (1) Raimondi Cristian (77) Sportiello Marco (57) Toloi Rafael (3) Turrin Alessandro (43

01/05/2016

NAPOLI: DIRAMATA LA LISTA DEI CONVOCATI PER IL MATCH CONTRO L'ATALANTA. NON CI SARÀ CHIRICHES

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta di domani sera per il "monday night" della 36esima giornata al San Paolo alle ore 21. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente partita a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Non sarà del match Chiriches per un affaticamento muscolare. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Strinic, Regini, Luperto, Koulibaly, Albiol, Grassi, Jorginho, Valdifiori, Chalobah, Allan, David Lopez, Hamsik, El Kaddouri, Mertens, Callejon, Insigne, Gabbiadini, Higuain.

02/05/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, CON L'ATALANTA PER APRIRE LA PORTA ALLA CHAMPIONS.

Mancano tre gare al termine di questo spettacolare campionato napoletano, tre partite fondamentali per blindare la seconda posizione in classifica ed accedere alla tanto ambita competizione europea della Champions League senza passare dai preliminari. Il terzo posto è già aritmeticamente conquistato ma gli azzurri possono e devono conservare la piazza d'onore, per i motivi già più volte espressi e ben noti. Questa sera al San Paolo arriva l'Atalanta dell'ex Edy Reja che proverà a fermare il Napoli ancora imbattuto a Fuorigrotta e che di contro è determinato ad ottenere i tre punti e distaccarsi dalla inseguitrice giallorossa al momento distante a soli due punti (ndr. la Roma giocherà contro il Genoa alle ore 19). Non si prevede il pienone allo stadio ma non mancherà il giusto supporto della tifoseria presente che si augura di chiudere questa sera il capitolo Champions. A Castel Volturno mister Sarri ha preparato nei minimi dettagli la sfida contro gli avversari che mirano forse soltanto al pareggio, risultato che matematicamente sancirebbe la permanenza dei bergamaschi in serie A per la prossima stagione. Contro la Roma è stata una partita sfortunata, il rientro di Higuain non ha portato fortuna all'attaccante partenopeo rimasto a digiuno di goal e purtroppo indietro di cinque reti da Suarez per il titolo della Scarpa d'Oro. Dunque, una sfida nella sfida: questa sera l'unico obiettivo è la vittoria, per il Pipita, per Sarri, per tutta la squadra azzurra. Intanto comune opinione dei tifosi : il Napoli quest'anno ha dato lezioni di calcio, disputando una stagione splendida, il Sogno è solo rinviato, i supporters napoletani sono fiduciosi e già pensano al prossimo torneo. Il momento è delicato ed alla sacra scugnizzeria il nostro tifoso di nome e di fatto carica i Fedelissimi in occasione della partita..."Chi lo ama addà stà llà, nisciune pò mancà"! Sembra esser lontano sul volto di Armando il dispiacere dell' ultima partita, 'a nuttata è già passata! Appuntamento alle ore 21, fischio d'inizio affidato all'arbitro Giacomelli; agli azzurri il saluto di tutti i tifosi..."Ne restano solo tre, nuje rimanimm accanto a ttè, nuje cuniscimm un solo Napoli, chillo tosto, vinci stasera e regalaci 'o secondo posto"! Forza azzurri.

02/05/2016

NAPOLI - ATALANTA: L'ANALISI TATTICA.

La trentaseiesima giornata di serie A prevede due partite in data odierna nelle quali saranno impegnate la Roma ed il Napoli che sono in lotta per il secondo posto in classifica. Gli azzurri alle 21,00 ospitano l'Atalanta al San Paolo per centrare una vittoria importantissima sperando che nel frattempo siano arrivate buone notizie da Genoa dove, alle 19.00, la squadra giallorossa se la vedrà con la compagine di Gasperini. Gli azzurri si affidano anche al fattore San Paolo dove in questa stagione hanno un ruolino di marcia da record avendo ottenuto ben 14 vittorie e tre pareggi. L'avversario di turno degli azzurri è guidato da Edy Reja, tecnico sempre amato dalle parti di Fuorigrotta. L'allenatore goriziano in questa occasione dovrà far fronte a diverse assenze, su tutte quella del Papu Gomez, squalificato per tre turni dal giudice sportivo, che potrebbe costringerlo a modificare l'assetto tattico abituale. Infatti, Reja potrebbe optare per un modulo ad una sola punta, Borriello, con Diamanti alle sue spalle mentre Kurtic e D'Alessandro farebbero la doppia fase, ovvero abbassandosi sulla linea di centrocampo quando il Napoli attacca formando una linea a quattro con De Roon e Cigarini, ma anche alzandosi sugli esterni quando la palla è in possesso degli orobici. Dunque, per rappresentarla con i numeri sarà un 4-4-1-1 in fase passiva che diventa 4-2-3-1 nelle circostanze in cui il pallino del gioco è appannaggio degli atalantini. Sarà una gara da affrontare bene soprattutto sul piano mentale prima che tattico. Il Napoli deve dimostrare di aver superato la delusione patita all'Olimpico contro la Roma contro un altro allenatore che conosce bene tutto l'ambiente partenopeo. La posizione di Diamanti alle spalle di Borriello potrebbe dare molto fastidio alla retroguardia azzurra in quanto il talento ex Bologna svaria molto su tutto il fronte offensivo ed inoltre mette in campo tanto agonismo unito una grande tecnica individuale. Jorginho pertanto, oltre ai consueti compiti dovrà prendersi cura in prima battuta del calciatore toscano per cercare di bloccarlo subito. Sul fronte offensivo il Napoli dovrà sfruttare l'arma Callejon che agirà sul lato di Dramè il quale attacca molto e talvolta non rientra con i tempi giusti, per cui gli inserimenti dello spagnolo potrebbero rivelarsi decisivi per gli azzurri. Anche sull'altro fronte Insigne (che dovrebbe essere preferito a Mertens) dovrà tentare l'uno contro uno al cospetto di Masiello per creare la superiorità numerica. La zona sinistra d'attacco del Napoli avrà più possibilità di "offendere" in quanto D'Alessandro non sempre rientra a dar man forte ai compagni mentre sull'altro versante c'è Kurtic che ripiega fino alla propria area di rigore supportando la fase difensiva. Inoltre, sia Callejon che Insigne in alcuni frangenti potranno stringere verso Higuain per cercare la superiorità al centro e liberare spazi sugli esterni al fine di dare ampiezza alla manovra offensiva coinvolgendo più uomini.

02/05/2016

SSC NAPOLI: DE LAURENTIIS SMENTISCE LE AFFERMAZIONI DEL TELEVIDEO SU SARRI.

Aurelio De Laurentiis smentisce nel modo più categorico le affermazioni di Televideo secondo le quali, in caso di non raggiungimento del secondo posto, potrebbe sostituire Maurizio Sarri con un altro allenatore. Il Presidente azzurro conferma che con Sarri è iniziato un cammino molto lungo negli anni, considerato che il tecnico ha saputo imprimere alla squadra un bellissimo e divertentissimo gioco che raramente si vede sui campi di calcio.

02/05/2016

NAPOLI-ATALANTA: 2-1. DOPPIETTA DI HIGUAIN, TANTE OCCASIONI DA GOL SCIUPATE DAGLI AZZURRI

La trentaseiesima di serie A si è chiusa con la gara del San Paolo tra Napoli e Atalanta. Pochi minuti prima del fischio d'inizio è arrivata la notizia che la Roma aveva sbancato il Ferraris di Genova con una rimonta negli ultimi minuti il che faceva avvertire un clima di delusione nell'ambiente; inoltre la partita per gli azzurri ha assunto un'importanza ancora maggiore atteso che i giallorossi si erano portati momentaneamente al secondo posto scavalcando proprio la compagine di Sarri. Le squadre sono scese in campo con formazioni e schieramento tattico annunciati, solito 4-3-3 per il Napoli mentre l'Atalanta ha adottato un 4-4-1-1 vista anche l'assenza per squalifica di Gomez. Ritmo piuttosto basso in avvio anche se il Napoli al primo affondo trovava il goal con Higuain su perfetto assist di Hamsik. Da quel momento la formazione azzurra abbassava ancora di più l'intensità denotando un calo fisico. Di contro la squadra di Reja prendeva coraggio ed alzava il proprio baricentro pur non creando grossi grattacapi alla retroguardi azzurra. La frazione si chiude senza sussulti ne da una parte ne dall'altra. La ripresa invece si apriva con il Napoli che iniziava con un piglio diverso cercando il goal in maniera più decisa specie dopo l'ingresso di Mertens al posto di uno spento Insigne. Tante le occasioni create dagli uomini di Sarri che sciupavano più volte davanti all'ottimo Sportiello fino a quando Higuain non si inventa il raddoppio con un colpo di testa dopo un pregevole scambio con Callejon. Ma come spesso capita in questi ultimi tempi alla prima occasione gli avversari alla prima occasione fanno goal con un rocambolesco autogol di Albiol mettendo in dubbio il risultato sino alla fine. La squadra azzurra non è più la stessa sotto il profilo del fraseggio e della brillantezza fisica, tuttavia anche contro l'Atalanta gli azzurri hanno creato numerose occasioni nitide mancando l'ultimo tocco, cosa che è stata una costante per tutta la stagione e per questo motivo è ancora n discussione il secondo posto.

02/05/2016

UN 'DOPPIO' HIGUAIN TIENE IL NAPOLI AL SECONDO POSTO: 2-1 ALL'ATALANTA

Nella 36esima giornata della Serie A 2015-2016 il Napoli riceve l'Atalanta, già salva. Poco prima la Roma aveva vinto a Genova, di nuovo con un gol negli ultimi minuti. Sarri non fa calcoli e manda il Napoli più schierato in questa stagione: Reina; Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Allan, Jorginho, Hamsik; Callejon, Higuain e Insigne. L'Atalanta dell'ex Reja è decimata da infortuni e squalifiche, ma tonica, con Borriello e Cigarini (quest'ultimo ex col dente avvelenato) che tentano di sgambettare gli azzurri. Arbitra il triestino Giacomelli. Il Napoli sa bene che l'Atalanta non ha nulla da perdere e che ha deciso di giocarsi la partita. L'11 di Reja si chiude bene e ci vuole una giocata tipica del Napoli, al 10' minuto: Hamsik apre dalla trequarti per il taglio di Higuain che al volo buca Sportiello e segna il suo 31esimo centro in campionato. Da questo momento, il Napoli intende chiudere la partita. Tuttavia Insigne e Callejon sono imprecisi e Higuain troppo solo in avanti. Gli orobici non pungono e il primo tempo termina sull'1-0 per gli azzurri. La ripresa è molto più spregiudicata da ambo le parti. Il Napoli si mangia prima il 2-0 con Allan che abbatte la traversa ma non batte Sportiello. Poi sale in cattedra il 24enne portiere nerazzurro che salva su Hamsik. Entra Mertens (in luogo di Insigne) che ingaggia un duello sempre vinto da Sportiello. Troppe occasioni sprecate e ci vuole al 32' della ripresa una prodezza di testa di Higuain su cross di Callejon a realizzare il suo 32esimo gol in campionato. Per quattro partite (tre delle quali per squalifica) non ha potuto fare gol. Immaginate se avesse giocato con Verona e Bologna! E' il 100esimo gol stagionale del Napoli. Il Napoli meriterebbe il 3-0, ma Sportiello è super e addirittura i nuovi entrati orobici Conti e Freuler confezionano l'autogol di Albiol a tre minuti dalla fine. Si riapre la partita. Troppo presto è uscito Higuain. Gabbiadini non incide. E allora ecco anche dentro El Kaddouri al posto di Callejon. Ma il 2-1 non è in discussione. La Roma chiama, col suo 3-2 a Genova, altra vittoria negli ultimissimi minuti. Il Napoli risponde, con un risultato fin troppo inferiore rispetto alle occasioni prodotte. I punti di distacco a 2 giornate dal termine sono sempre 2. I punti azzurri in classifica sono ora 76. E la prossima degli azzurri è da cuori forti: a Torino contro i granata di Ventura, alla sua ultima gara sulla panchina torinese, all'ultima gara casalinga stagionale, alla ricerca della prima vittoria nello stadio col nuovo nome Grande Torino. La Roma, invece, riceve un Chievo già salvo. La prossima giornata sarà decisiva.

03/05/2016

SARRI: IL NAPOLI STA DISPUTANDO UNA STAGIONE ECCEZIONALE
IL TECNICO: IL NOSTRO PERCORSO TRA ANDATA E RITORNO È STATO IMPORTANTE E LINEARE. LA CORSA CHAMPIONS DIPENDE DA NOI

"Stiamo disputando una stagione eccezionale". Maurizio Sarri fiero ed orgoglioso del suo Napoli che battendo l'Atalanta ha confermato il secondo posto in classifica, stabilendo anche il record di vittorie al San Paolo. "Abbiamo fatto un inizio di gara un po' contratti, poi siamo andati in crescendo ed ho visto un secondo tempo all'altezza dei nostri ritmi migliori. Per noi era importante vincere questa gara stasera e da domani pensiamo alla sfida di Torino che sarà difficilissima. L'unica fortuna che abbiamo è che adesso dipende da noi, abbiamo la sorte nelle nostre mani e questo è importante". Ancora una grande serata per il Pipita: "Higuain sta bene, ci tiene tantissimo a questo secondo posto e a questa sua stagione splendida. Gonzalo per noi è un grande valore aggiunto però è anche vero che la squadra lo ha messo spesso nelle migliori condizioni di esprimersi". De Laurentiis oggi ha zittito qualsiasi voce, confermando Sarri per la prossima stagione. "Mi fa piacere, io e il Presidente abbiamo decisi di vederci il giorno dopo la fine del campionato per dare priorità di interesse al campionato. Su questo argomento ci si è ricamato un po' troppo, ma tra noi c'era un accordo preciso, reciproco e sereno". Ha visto un Napoli meno brillante in questo scorcio finale di campionato? "Noi abbiamo fatto lo stesso punteggio del girone di andata. Lì eravamo primi in classifica, oggi siamo secondi per un cammino straordinario della Juventus. Loro hanno un Club di valore eccezionale, una rosa fortissima, un budget elevato ed un grande allenatore. Noi speriamo di poterli agguantare in futuro. Ma dal nostro canto abbiamo fatto un percorso di grande linearità quest'anno". In cosa può migliorare il suo Napoli? "Noi stiamo studiando per diventare una grande squadra, dal punto di vista tattico e di qualità ci siamo, ma dobbiamo crescere molto come mentalità. Se non ci esprimiamo ad alti ritmi e ad alta intensità difensiva, qualcosa concediamo. Alcuni ragazzi si sono trovati per la prima volta a giocare una stagione a questi livelli alti ed un dispendio nervoso poteva essere prevedibile. Questa è una rosa che ha grandi doti tecniche e qualitative, ma deve maturare sotto il profilo del carattere e dell'esperienza". Napoli che è l'unica italiana ad aver segnato 100 gol stagionali in Italia, siete al livello dei grandi Club internazionali: "Io penso che per quanto creato potevamo segnare anche di più. L'obiettivo è quello di avere una percentuale superiore tra palle gol create e quelle realizzate" "Questa squadra per me ha un grande futuro e speriamo di poter esprimere tutte le nostre potenzialità in prospettiva"

03/05/2016

HAMSIK PREMIATO AL SAN PAOLO PER LE SUE 400 PARTITE CON LA MAGLIA DEL NAPOLI
MAREK HA RICEVUTO LA TARGA E LA MAGLIA CELEBRATIVE DA BRUSCOLOTTI E VINICIO. L'EMOZIONE DEL CAPITANO: SPERO DI VINCERE ANCORA TANTO COL NAPOLI

Hamsik premiato al San Paolo per le 400 partite in azzurro. Prima di Napoli-Atalanta, Marek ha ricevuto la targa e la maglia celebrativa, con impresso il numero 400, sul terreno di gioco da Giuseppe Bruscolotti e Luis Vinicio, due bandiere storiche azzurre. Hamsik ha così espresso la sua emozione: "Sono felice per il traguardo raggiunto con questa maglia e di essere premiato da due leggende del Napoli. Spero di poter vivere ancora tante gioie e vincere con il Napoli. Sarebbe bellissimo giocare in azzurro per tanti anni". Anche Bruscolotti e Vinicio hanno dedicato un commento al capitano azzurro: "E' un grande piacere per me premiare Marek - ha detto l'ex difensore azzurro - perchè è un uomo che ama questa maglia e questa città. Da ex capitano e innamorato del Napoli gli dico grazie per tutto ciò che sta facendo per la nostra squadra". "Hamsik è un grande campione - ha detto Luis Vinicio - è arrivato da ragazzino in questa città ed è diventato uomo. Ha deciso, come me, di restare per sempre a Napoli ed è una scelta che gli fa onore" Questa la frase dedicata al capitano del Napoli incisa sulla targa: "400 volte grazie Marek Hamsik. Un campione che ha indossato con amore e fierezza la maglia azzurra, portando in alto l'orgoglio del popolo napoletano. Un esempio di professionalità e fedeltà che ha saputo regalare emozioni e magie"

03/05/2016

NAPOLI-ATALANTA 2-1: IL PIPITA ABBATTE I BERGAMASCHI. ROMA RICACCIATA AL TERZO POSTO

Nel match delicatissimo da vincere ad ogni costo con l'Atalanta, il Napoli non ha deluso le attese ottenendo i 3 punti che hanno riportato gli uomini di Sarri nuovamente al secondo posto, scavalcando la Roma che nel tardo pomeriggio di Marassi aveva battuto il Genoa guidata, manco a dirlo, dall'immortale Totti. I partenopei hanno affrontato la "Dea" con la formazione "tipo" e, sin dalle prime battute di gioco non hanno dato spazio ad alcuna iniziativa bergamasca. Il match viene incanalato sul binario giusto già al 9' grazie all'asse Hamsik-Higuain, fenomenali nell'imbastire l'azione finalizzata poi dal Pipita in spaccata a pochi passi da Sportiello. La gara è proseguita a fortissime tinte azzurre ma gli uomini di Sarri hanno peccato a più riprese in cinismo riuscendo a tenere aperto un match che già a fine primo tempo poteva essere messo in cascina. Le occasioni, dunque, non sono mancate ma si è dovuto aspettare che il match point capitasse sulla testa di Higuain per siglare la seconda rete: si tratta del 32° gol in campionato per Higuain in 33 partite; cifra monstre per l'attaccante argentino che così facendo ha superato il numero di gol di Toni ed ha messo nel mirino quello di Nordahl, arrivato a quota 35 reti nella stagione 49/50. Un'impresa non propriamente facile quella di siglare altre 3 reti in 2 partite per Higuain ma assolutamente non impossibile considerando che all'ultima giornata il Napoli ospiterà al San Paolo un Frosinone probabilmente già retrocesso che, per forza di cose, potrebbe piegarsi alla fame da Champions degli azzurri. Altro neo del match di ieri, assieme alla mancanza di cinismo, è stato il gol preso dagli azzurri praticamente alla prima incursione bergamasca nella trequarti partenopea; è sì vero che la rete dell'Atalanta è stata una casualità dettata da rimpalli sfortunati che hanno portato all'autogoal di Albiol ma è anche vero che il Napoli ha riaperto un match già chiuso rischiando di vanificare il dominio mostrato per tutta la durata della gara.

03/05/2016

DE LAURENTIIS: CAMMINO DEL NAPOLI STRAORDINARIO, ORA TUTTI UNITI PER LA CHAMPIONS.
IL PRESIDENTE A RADIO KISS KISS: ABBIAMO OTTENUTO NUMERI ECCEZIONALI E NON INTENDIAMO FERMARCI IN FUTURO.

"Il cammino del Napoli quest'anno è stato straordinario. Adesso dobbiamo stare tutti uniti per conquistare la Champions diretta". Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, chiama a raccolta il popolo azzurro ed elogia la stagione del Napoli lanciando la carica per questo sprint finale. "Ieri abbiamo conquistato una vittoria importante perché c'è una notevole pressione in queste ultime partite per giocarci l'entrata diretta in Champions. Il Napoli non è affatto in calo, noi abbiamo fatto lo stesso numero di punti tra andata e ritorno. Ed all'andata eravamo addirittura al primo posto. Questo significa che siamo stati costanti, e che c'è stato invece qualcun altro che ha avuto una crescita enorme con una rimonta sensazionale". "Il nostro cammino sinora è strepitoso, così come è strepitoso il campionato di Higuain e della squadra. Io sono soddisfatto. Abbiamo numeri eccezionali e non intendiamo certo fermarci e accontentarci. Non accontentarsi è un pregio perché significa che vogliamo sempre spingerci più in alto in futuro". Capitolo San Paolo: "Io credo che prima di ottobre non partirà alcun lavoro per lo stadio. Il Comune dovrebbe aprire i cantieri subito dopo il termine del campionato, ma non vedo una immediata operatitivtà. Tanto è vero che io ho chiesto di poter fare personalmente delle innovazioni allo stadio, in modo tale da poter ospitare al meglio le partite anche in campo internazionale. Ieri siamo stati delle ora al San Paolo per cercare di capire dove intervenire per dare una veste accettabile all'impianto". Infine un appello ed una "sorpresa" per i tifosi: "Restiamo tutti uniti in queste due settimane, i nostri tifosi sono eccezionali e ci saranno vicini fino all'ultima giornata per cercare di conquistare questo grande traguardo. Anzi vi dico che nell'ultima gara contro il Frosinone sto pensando di far giocare il Napoli con la maglia che la squadra indosserà il prossimo anno per regalare questa primizia ai sostenitori azzurri"

03/05/2016

IL NAPOLI 'DÀ I NUMERI': 400 PARTITE IN AZZURRO PER HAMSIK, 32 GOL IN CAMPIONATO PER HIGUAIN

Nel posticipo della terzultima partita di campionato, il Napoli supera di misura l'Atalanta di Reja, tecnico ben ricordato dal pubblico partenopeo, che gli dedica anche qualche striscione. Il risultato finale di 2-1 non rispecchia a pieno la storia di un match a senso unico, controllato agevolmente dagli azzurri. Higuain sempre più capocannoniere si concede il lusso dell'ennesima doppietta stagionale, mentre Hamsik che festeggia 400 presenze con la maglia azzurra, sembra aver ritrovato la grinta persa nelle ultime gare. Tutto il centrocampo partenopeo ha disputato una gara ad altissimi livelli. Jorginho è stato il perno centrale tra difesa ed attacco, ed Allan con la sua grinta, ha permesso spesso di ripartire centralmente, e solo la traversa gli ha negato l'appuntamento col gol che manca da ottobre. Con l'ingresso in campo di Mertens nella ripres (solita staffetta con Insigne), le manovre offensive del Napoli si incrementano notevolmente. Ma il belga sciupa troppo, non riesce a fare il gol del 3-0 che avrebbe chiuso definitivamente il match, costringendo la squadra ad avere un fine gara non tranquillo proprio perché nell'unica azione offensiva dei nerazzurri, Albiol involontariamente provoca l'autogol che accorcia le distanze. Mancano solo due giornate alla fine del campionato e la lotta per il secondo posto si fa sempre più accesa. Il Napoli grazie alla vittoria sull'Atalanta è ancora avanti di sole due lunghezze dalla Roma, che non molla la lotta grazie ad uno straordinario Totti che nonostante l'età continua a regalare ai suoi tifosi gioie e vittorie.

04/05/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES.

Allenamento pomeridiano per il a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica sera (ore 20,45) a Torino per la penultima giornata di Serie A. Dopo l'attivazione, la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro aerobico e partitina con le porte piccole per chi ha giocato contro l'Atalanta, mentre per gli altri uomini della rosa allenamento atletico e partitina a campo ridotto. Differenziato per Chiriches. Domani doppia seduta.

05/05/2016

TORINO - NAPOLI: I PRECEDENTI. DIRIGE IL SIG. DAMATO.

Domenica sera gli azzurri saranno di scena a Torino, nella penultima gara della stagione, contro i granata guidati dall'ex tecnico Ventura. Questi i precedenti tra le due squadre. Dirige il match il Sig. Damato di Barletta (assistenti Passeri-Marzaloni; IV Barbirati; addizionali Gervasoni-Mariani) 31 vittorie del Torino 25 pareggi 16 vittorie del Napoli 105 gol del Torino 63 gol del Napoli L'ultima vittoria del Torino: 1-0 il primo marzo 2015 23' s.t. Glik L'ultimo pareggio: 0-0 il 5 novembre 1995 L'ultima vittoria del Napoli: 0-1 il 17 marzo 2014 45' s.t. Higuain (N)

05/05/2016

TORINO - NAPOLI: IN VENDITA I BIGLIETTI PER IL SETTORE OSPITE.

Sono in vendita i biglietti per il Settore Ospiti per Torino-Napoli di domenica alle ore 20.45. L'acquisto è consentito esclusivamente ai possessori della Tessera del Tifoso e Fidelity Card della SSC Napoli. I tagliandi sono in vendita sul circuito ticketone al prezzo di 20 Euro. La vendita terminerà venerdì alle ore 19.00 o fino a esaurimento scorte.

05/05/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica sera (ore 20,45) a Torino per la penultima giornata di Serie A. Al mattino allenamento dedicato alla linea difensiva che dopo il riscaldamento ha svolto lavoro tecnico tattico specifico sul campo 2. Sul campo 1, invece, differenziato per Chiriches. Nel pomeriggio il gruppo al completo ha svolto circuito di forza e partitina a metà campo. Poi il gruppo di difensori ha terminato la seduta mentre centrocampisti e attaccanti hanno svolto allenamento tecnico tattico. Chiriches ha lavorato col gruppo per l'intera seduta. Domani allenamento di pomeriggio. -

06/05/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SERVE UN NAPOLI 'SPAVALDO' PER BATTERE IL TORINO

Sta per giungere al termine la lotta per la seconda posizione in classifica. Vinta la prima delle tre ultime sfide, domenica sera a Torino il Napoli sarà impegnato in un altro arduo match contro i granata dell'ex Ventura, in una partita delicatissima, forse la più importante di questa triade prima di concludere il campionato sabato 14 maggio al San Paolo contro il Frosinone. Obiettivo azzurro il secondo posto, vietato un passo falso che consentirebbe alla Roma inseguitrice di approfittarne per superare i partenopei. Mentre a Castel Volturno Maurizio Sarri sta preparando la squadra con specifiche sedute d'allenamento tecnico tattico in vista della gara, dalla sacra scugnizzeria i tifosi napoletani invocano agli azzurri di scendere in campo spavaldi e di giocare con il cuore, lo stesso con cui i Fedelissimi sostengono i propri beniamini amandoli più di ogni altra cosa. " 'O core sai che fa? È comm' nu strumento, 'o ssape comm' addà soná": dalle parole di Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, l'incitazione alla squadra di metterci anema e core! Indubbiamente, la partita non è facile: il Torino gioca un buon calcio e potrebbe mettere in difficoltà gli avversari, imponendo sovente il proprio gioco grazie anche all'esperienza di un tecnico preparato a gare del genere. Di contro, il Napoli punterà all'unico utile risultato, non dovrà farsi intimidire dal Toro e proverà a fare bottino pieno dei tre punti. Appuntamento, dunque, domenica alle ore 20:45, gara affidata al fischietto del signor Damato. Dalla tifoseria partenopea il puntuale saluto alla squadra..."Ascolta sta' serenata, pe tte l'aggie 'nventata, ma sta passione mia è china 'e fantasia. D'ammore song' 'e note, scritte da chi spera, si vinci nata vota, tutto poi s'avvera"! Forza azzurri.

06/05/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica sera (ore 20,45) a Torino per la penultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto attivazione con i paletti in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Domani ancora allenamento di pomeriggio.

07/05/2016

SARRI: VOGLIAMO CONQUISTARE L'ACCESSO DIRETTO IN CHAMPIONS.

IL TECNICO AZZURRO: COME ESPRESSIONE DI GIOCO NON SIAMO SECONDI A NESSUNO. TORINO AVVERSARIO DURO, PUNTEREMO SULLE NOSTRE MOTIVAZIONI.

"Abbiamo disputato un gran campionato e vogliamo coronarlo conquistando il secondo posto, sarebbe un traguardo meritato". Maurizio Sarri lancia la carica per queste ultime due sfide di campionato che dividono gli azzurri dall'ingresso diretto in Champions. Il tecnico, anche attraverso dati statistici, snocciola la stagione azzurra e presenta il match dell'Olimpico come partita difficilissima da affrontare contro un Toro in ottima forma. Qual è la condizione della squadra? "La squadra sta bene dal punto di vista fisico, i test che abbiamo stilato sono addirittura tra i migliori della stagione. E' chiaro che dopo tanti mesi ci può stare un po' di stanchezza mentale ma speriamo di recuperare al massimo tutte le forze per domani". Che partita si aspetta tatticamente? "In generale abbiamo non una ma due partite determinanti per l'ingresso in Champions diretto, perchè entrambe valgono 3 punti. Il Torino è una buona squadra con un grande allenatore, un tecnico tra i migliori che ci sono in giro. Hanno un'ottima rosa e forse quest'anno hanno ottenuto meno di quanto dicano le loro potenzialità, ma certamentete vorranno finire benissimo il campionato come si è visto anche dal match di Udine. Sicuramente noi abbiamo maggiori motivazioni di classifica e dobbiamo tradurle in campo con tanta determinazione". Napoli che deve vincere... "Noi non dobbiamo vincere, vogliamo vincere, il che è diverso. Possiamo trasformare una stagione già ottima in stagione straordinaria: questo è l'obiettivo che abbiamo davanti. Il Toro è una squadra difficile da affrontare e lo abbiamo anche notato all'andata. Noi vogliamo vincere e la convinzione ce la devono dare anche le motivazioni tangibili". Questo Napoli a detta di molti ha espresso il miglior calcio del campionato: "Al di là delle opinioni ci sono fatti e dati consultabili da parte di tutti. Noi siamo al primo posto come possesso palla, reti segnate, occasioni da gol, verticalizzazioni, tiri in porta fatti, minor numero di tiri subìti e baricentro di gioco più alto. Questo significa che dal punto di vista del gioco questa squadra si sta esprimendo alla grande. Dobbiamo solo comprendere come concretizzare al meglio queste situazioni e capitalizzare tutto ciò che creiamo. Per farlo c'è bisogno di una crescita globale di esperienza e mentalità". Il dato positivo arriva anche dalla tenuta difensiva rispetto agli anni precedenti: "Sì, abbiamo avuto uno standard molto alto come fase difensiva ma c'è da dire che a volte non ha senso far bene per 89 minuti e poi avere una disattenzione all'ultimo minuto che diventa fatale. Sotto questo profilo c'è da migliorare, ma l'ho premesso all'inizio: fa tutto parte della crescita di personalità ed attenzione che può raggiungere questo gruppo in futuro" Crede che qualche episodio non fortunato soprattutto nei big match abbia potuto minare la psicologia della squadra? "Un paio di episodi non favorevoli durante il campionato possono certamente aver influito sull'umore, ma appartengono non al Napoli bensì all'essere umano. La testa funziona così per tutti e certe ripercussioni sono inevitabili. Quando parlo di mentalità significa anche riuscire ad assorbire e metabolizzare certe evenienze nell'arco della stagione". Infine un commento sul "miracolo" Leicester: "Certamente in Italia è più difficile che accada una simile affermazione perché in Inghilterra anche i "poveri" sono ricchi, ma effettivamente quello del Leicester è stato un evento assolutamente straordinario se consideriamo che in oltre cento anni di storia questo è il loro primo successo in campionato. Sono contento che abbia vinto Ranieri che è espressione della scuola di allenatori italiana e dimostra che le idee non hanno età. Il calcio, anche per mia fortuna, può regalare eventi eccezionali come quello del trionfo del Leicester. Io personalmente non ho mai allenato la squadra più forte dei miei campionati e se sono qui lo devo anche alle idee di gioco ed alla possibilità che offre il calcio di raggiungere traguardi inaspettati pur non essendo tra i favoriti. Per ciò che mi riguarda, oggi, il mio sogno è il Napoli in Champions..."

07/05/2016

TORINO - NAPOLI: AZZURRI ALLA RICERCA DEI TRE PUNTI. SARRI CON IL DUBBIO INSIGNE - MERTENS.

Il campionato di Serie A si appresta alla conclusione. Siamo ormai a due gare dal termine ma per il Napoli, l'obiettivo Champions diretta non è ancora in cassaforte. Gli azzurri domani sera se la vedranno con il Torino in trasferta, mentre la Roma, che insegue a due punti, ospiterà il Chievo. Sulla carta, il compito più arduo tocca proprio a Higuain e compagni. I granata sono in un ottimo momenti di forma e vorranno certamente congedarsi con i propri tifosi fornendo una grande prestazione. Sarri, stamattina in conferenza stampa, ha ribadito che il gruppo vuole vincere a Torino per conquistare i tre punti che, seppur non decisivi se la Roma dovesse battere gli scaligeri, rappresenterebbero comunque un fattore fondamentale. Infatti, nell'ultima gara del girone di ritorno, sabato

prossimo, il Napoli affronterà in casa il Frosinone e, pur con tutto il rispetto dovuto, sembra difficile che gli uomini di Stellone riescano ad arginare la furia degli azzurri. Per quanto attiene alla formazione, Sarri non ha ovviamente lasciato trapelare nulla. Il gruppo si è allenato benissimo in settimana, con il solo Chiriches alle prese con qualche fastidio. La formazione, percio', non dovrebbe discostarsi da quella delle gare precedenti, con il solo dubbio tra Insigne e Mertens e, forse, Allan e Lopez. La coppia dei centrali difensivi azzurri dovrà essere attentissima nella marcatura di Belotti e Martinez mentre, sulla corsia mancina, Ghoulam, ma ancora prima l'esterno alto, dovranno tentare di limitare le pericolose offensive di Bruno Peres, un'autentica spina nel fianco di ogni difesa.

07/05/2016

TORINO - NAPOLI: I CONVOCATI DELLE DUE SQUADRE PER IL MATCH DI DOMANI SERA.

Questi i convocati di Ventura per il match del Torino contro il Napoli all'Olimpico: Padelli, Castellazzi, Ichazo, Bovo, Glik, Jansson, Maksimovic, Molinaro, Moretti, Gaston Silva, Peres, Zappacosta, Acquah, Baselli, Benassi, Farnerud, Gazzi, Obi, Vives, Belotti, Immobile, Martinez, Maxi Lopez. Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera (ore 20,45) a Torino per la penultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto attivazione e di seguito lavoro tecnico tattico. Successivamente partitina a campo ridotto ed esercitazioni su calci da fermo. I convocati: Reina, Gabriel, Rafael, Hysaj, Maggio, Strinic, Ghoulam, Albiol, Chiriches, Koulibaly, Regini, Jorginho, Valdifiori, Allan, David Lopez, Chalobah, Hamsik, Grassi, El Kaddouri, Callejon, Insigne, Mertens, Higuain, Gabbiadini.

08/05/2016

TORINO-NAPOLI: UNA FINALE CON VISTA SULLA CHAMPIONS PER LA SQUADRA AZZURRA

Il Napoli scende in campo nel posticipo serale della trentasettesima giornata. Avversario allo Stadio Olimpico Grande Torino la formazione granata allenata dall'ex Giampiero Ventura. Sfida fondamentale per gli azzurri che in caso di vittoria metterebbero una seria ipoteca su quel secondo posto in campionato che fino ad un mese addietro sembrava al sicuro ma che i risultati negativi nelle ultime tre trasferte hanno rimesso in discussione consentendo alla Roma di Spalletti di ridurre lo svantaggio a soli due punti. Sarri deve necessariamente invertire il trend negativo che ha visto i suoi uomini realizzare una sola rete tra Udine, Milano e Roma e subirne ben sei. Preoccupante il livello di involuzione sul piano del gioco evidenziato nelle prime due mentre all'Olimpico Reina e compagni sono apparsi in netta ripresa sul piano della prestazione e della personalità finendo per perdere nei minuti finali per un episodio sfortunato. Servirà sicuramente il miglior Napoli, capace di approcciare il match in maniera appropriata fin dal fischio iniziale del signor Damato; la compagine partenopea dovrà imporre al match il ritmo forsennato che ha contraddistinto le sue migliori performance, con il recupero della palla sulla trequarti di campo avversaria contro una squadra che nell'ultimo turno ha letteralmente asfaltato l'Udinese alla Dacia Arena. Il Pipita Higuain, decisivo contro l'Atalanta, è arrivato alla stratosferica cifra di trentadue reti in trentatre gare giocate con la doppietta rifilata agli orobici e ormai si trova ad un passo dal record di Angelillo e a pochi passi da quello storico di Nordahl. Motivi sufficienti a spingere sull'acceleratore, consapevole di essere ancora in corsa anche per la scarpa d'oro. La compagine del presidente De Laurentiis vorrà certamente battere il record di punti "sfondando" per la prima volta il muro degli ottanta. Rispetto al match contro l'Atalanta la maggiore lucidità in zona goal potrebbe rappresentare una chiave fondamentale per concretizzare le occasioni create. Ipotizzabile pensare che il mister toscano possa ripetere l'esperimento tattico che ha avuto esito positivo nel match d'andata con Callejon e Insigne accentrati vicino ad Higuain con una disposizione quasi ad albero di Natale per mettere i tre difensori centrali avversari in un duello individuale contro il tridente azzurro. Il Torino è reduce dall'aver conseguito quattro vittorie nelle ultime sei gare andando a battere l'Inter a San Siro e perdendo all'Olimpico contro la Roma solo nel finale grazie alla prodigiosa doppietta di Totti. Attenzione particolare dovrà prestare la difesa del Napoli ad Andrea Belotti, centravanti promosso stabilmente tra i titolari dopo l'infortunio di Immobile che sta realizzando con ottima continuità nelle ultime giornate. Bruno Peres con le sue incursioni potrebbe creare serie difficoltà alla fase difensiva partenopea obbligando una mezzala o uno degli attaccanti esterni, a seconda del lato sul quale verrà schierato, ad un lavoro di raddoppio. Tanti i dubbi di formazione per i due allenatori con Ventura che deve decidere tra Jansson- Glik e Bovo-Maksimovic in difesa. A centrocampo Benassi, Acquah, Vives e Gazzi si contendono le due maglie accanto a Baselli. Tre i nodi che Sarri deve ancora dipanare con il ballottaggio tra Insigne e Mertens sul fronte sinistro dell'attacco, tra Allan e David Lopez a centrocampo e Ghoulam e Strinic sulla fascia sinistra di difesa.

08/05/2016

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Penultima giornata di serie A con il Napoli che va a far visita al Torino ed è costretto a fare risultato pieno per difendere il secondo posto dall'attacco della Roma, a sua volta impegnata in casa contro il Chievo Verona. La gara è oltremodo complicata per gli azzurri perché la squadra di Ventura è molto ben disposta tatticamente ed inoltre vorrà salutare il proprio pubblico con una buona prestazione contro una big dopo la roboante vittoria per 1-5 ottenuta sul campo dell'Udinese. Il tecnico granata, ex di turno, sembra orientato a schierare la medesima formazione scesa in campo alla Dacia Arena nonostante il recupero di Immobile che dovrebbe partire dalla panchina. Ovviamente il modulo è quello consueto, il 3-5-2 che però varia in funzione della fase di gioco. Il centrale difensivo, che per l'occasione dovrebbe essere lo svedese Jansson in luogo di capitan Glik, si abbassa molto rispetto agli altri due centrali che a loro volta vengono coadiuvati dai due esterni bassi in fase di non possesso. Il centrocampo è un giusto mix di muscoli e geometrie con Vives (o Gazzi) davanti alla difesa e gente come Benassi, Baselli, Acquah che fanno entrambe le fasi in maniera egregia, sfruttano bene gli spazi offensivi ed infatti non è raro trovarli in area di rigore avversaria a concludere l'azione. In attacco il punto di forza è certamente Belotti che è bravo a giocare di fisico ma anche a fare tanto movimento nella trequarti avversaria e pertanto sarà un cliente scomodo per i centrali azzurri. Gli azzurri non dovranno adeguarsi al ritmo basso che la squadra granata solitamente tenta di imporre alla gara ma, anzi, dovranno anche alzare il baricentro mantenendo però le giuste distanze tra i reparti perché i piemontesi sono pericolosi con le loro ripartenze veloci grazie soprattutto agli esterni Zappacosta e Bruno Peres. La fascia destra del Napoli sarà particolarmente sollecitata in questa occasione perché il giocatore brasiliano è molto abile a superare l'avversario palla al piede disponendo di una grande velocità unita ad una buona tecnica individuale anche se ciò lo porta talvolta a peccare in fase difensiva. Pertanto Callejon sarà chiamato ad una gara di sacrificio in fase difensiva ma al contempo insieme ad Hisaj dovranno attaccare alti per sfruttare eventuali spazi. Dall'altro lato Insigne (o Mertens) si sposterà verso il centro per dare man forte ad Higuain che altrimenti avrebbe le "attenzioni" dei tre centrali ed in quel caso Hamsik e Ghoulam potranno affondare sul lato esterno. In questa partita conteranno molto le motivazioni ed il Napoli evidentemente ne ha di più rispetto all'avversario e questo sarà un ulteriore leva da sfruttare per portare a casa un risultato importantissimo per la classifica e, di conseguenza, per il futuro.

08/05/2016

SARRI: PASSO IMPORTANTE PER LA CHAMPIONS MA DOBBIAMO SUPERARE L'ULTIMA SFIDA.

"Questa vittoria è un passo importantissimo verso la Champions, ma dobbiamo rimanere assolutamente concentrati perchè sabato ci aspetta la partita col Frosinone e bisogna superare l'ultimo ostacolo". Maurizio Sarri soddisfatto e visibilmente orgoglioso del suo Napoli che ha vinto a Torino stabilendo il record di successi e punti in campionato nella storia azzurra. "Abbiamo raggiunto numeri importanti e adesso dobbiamo tradurli in un traguardo che sarebbe straordinario. Gare semplici non esistono e quindi bisognerà avere la massima concentrazione, una distrazione adesso sarebbe imperdonabile". "Stasera la squadra ha mostrato carattere soprattutto dopo il gol di Bruno Peres. Nel primo tempo abbiamo creato tante palle gol, la partita era nelle nostre mani, poi nella ripresa sul 2-1 ci siamo un po' disuniti ma siamo stati comunque bravi a tenere la partita con la giusta mentalità". "Ho già detto che questa squadra è prima in ogni classifica di statistiche e che come gioco non siamo inferiori a nessuno. Bisognerà per concretizzare tutto ciò in futuro crescendo come esperienza e costanza. Siamo al primo anno e bisognerà crescere, ma sono soddisfattissimo della nostra stagione e del rendimento che hanno avuto i ragazzi quest'anno". Sul futuro: "Io e il Presidente ci siamo già visti un mese fa e ci siamo dati appuntamento a fine campionato. Adesso il pensiero è solo alla partita di sabato. C'è da vincere l'ultima sfida per conquistare anche con la spinta del San Paolo un obiettivo che è per noi straordinario"

09/05/2016

TORINO - NAPOLI 1 - 2. GLI AZZURRI AD UN PASSO DALLA CHAMPIONS, HIGUAIN EGUAGLIA ANGELILLO.
ANCORA IN RETE IL PIPITA. A SEGNO ANCHE CALLEJON, GRANDE GARA DI ALLAN.

Nella 36esima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli è di scena allo stadio Grande Torino nel capoluogo piemontese, con l'imperativo categorico (al contrario di come dice Sarri) di rispondere alla facile vittoria della Roma sul Chievo. Il tecnico nato a Napoli manda in campo ancora il suo Napoli, quello che ha contraddistinto questo campionato, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Jorgingo e Hamsik a centrocampo; Callejon, Insigne e Higuain in attacco. L'ex Ventura risponde con un 3-5-2 che in realtà è un 5-3-2, il modulo che come sempre impone al Napoli, con Bruno Peres a sinistra al posto di Molinaro per mettere in difficoltà Hysaj, mentre in attacco Belotti e Martinez hanno il compito di pungere il Napoli. Arbitra il barlettano Damato. C'è festa al Grande Torino stadium. Ma il Napoli non si lascia distrarre e si erge tutto in avanti. Dopo appena tre giri di lancette, Higuain costringe Padelli ad un mezzo miracolo. E già si capisce che gli azzurri fanno sul serio. Il possesso palla porta facilmente al tiro gli avanti, ma al 10' gli uomini di Sarri devono tremare sul gol annullato giustamente per fuorigioco a Belotti. È forse questo è l'episodio che smuove il Napoli. Infatti al 13' Higuain viene innescato da Hamsik e beffa Padelli in uscita. E' il 33esimo gol dell'argentino, raggiunto Angelillo. Al 20' addirittura il Napoli trova il 2-0 grazie all'ennesimo assist di Hamsik e alla trasformazione di Callejon a porta vuota. Ora l'imperativo è chiudere la partita. Quasi Higuain ci riesce, ma il palo alla sinistra di Padelli salva il Toro. Proprio il portiere granata evita la goleada azzurra. Il Napoli ha la colpa di non chiudere la partita. Ma il 2-0 dovrebbe già essere un risultato rassicurante. Dagli spogliatoi esce però un Napoli molle. Si limita ai tocchi di classe e a qualche penetrazione. Errore che ha già commesso in altre occasioni. Ventura lancia dentro Baselli che gioca tra le linee e crea più problemi al Napoli. Al 20' della ripresa un contrasto Vives-Higuain diventa un assist per Bruno Peres al quale riesce un pallonetto strano che scavalca l'incerto Reina e realizza l'1-2. E qui il Napoli va nella paura. Gli ingressi di Mertens, David Lopez ed El Kaddouri in luogo di Hamsik, Callejon ed Insigne non sortiscono effetti positivi. Il limite del Napoli di quest'anno è proprio nella troppa differenza tra titolari e subentranti. Ma la resistenza funziona e i tre punti sono conquistati. La Roma doveva vincere e sperare nel Toro. Si è verificata solo la prima cosa. Per conquistare il secondo posto (cosa che avverrà aritmeticamente battendo il Frosinone), il Napoli ha dovuto già superare il proprio record storico di 78 punti. Gliene occorreranno 82 per esserne certo, a meno che la Roma non riesca a vincere a Milano col Milan. Ma a Napoli si vuole festeggiare e la vittoria col Frosinone sarebbe un ottimo spumante. Dopodiché, vacanze e calciomercato.

09/05/2016

TORINO-NAPOLI 1-2: HAMSIK ED HIGUAIN FENOMENALI, CHAMPIONS AD UN PASSO PER I PARTENOPEI

La Roma chiama, il Napoli risponde con i due uomini di maggior qualità. La vittoria arrivata al "Grande Torino", infatti, è stata marchiata dal talento puro e cristallino di Hamsik ed Higuain che nel giro di 7 minuti hanno deciso la gara. Una vittoria pesantissima quella dei partenopei che rimettono il destino Champions nelle proprie mani, una Champions da agguantare nella bolgia del San Paolo contro un Frosinone già retrocesso che il Napoli vuole trasformare in vittima sacrificale di una serata magnifica per coronare un campionato storico. Già, storico perché il tecnico toscano dopo 40 anni è riuscito alla sua prima esperienza in una "big" a siglare il record di punti del club, un traguardo insperato per tutti ad inizio stagione quando si pensava ad un Napoli come un cantiere appena aperto e senza alcuna certezza per l'immediato futuro. Il match col Torino ha messo in luce i soliti aspetti positivi del Napoli sia collettivamente che individualmente; i partenopei hanno giocato un buon match per oltre un'ora, concedendo il nulla al Torino e chiudendo la 'storia' a cavallo dei primi 15/20 minuti di gioco: fenomenale l'asse Hamsik-Higuain sul primo gol, maestosa l'azione sulla seconda rete di Callejon, sempre imbastita da Capitan Marek versione direttore d'orchestra che ha servito nel match di Torino gli assists numero 11 e 12. La rete granata, forse l'unico errore della gara partenopea, poteva essere evitata con un po' più d'attenzione ma va sottolineato anche il fattore sfortuna nella conclusione ciccata da Bruno Peres che si è trasformata in una parabola

beffarda per Reina che, per stessa sua ammissione, poteva fare di meglio. Chiosa finale sul Pipita Higuain: sono 33 in campionato, 33 acuti, 33 volte il pallone scagliato dall'asso argentino ha scosso la rete producendo il soave suono del goal. Un fenomeno liberato psicologicamente da Sarri che ha deciso in questa stagione di dispensare calcio e di regalare agli occhi dei napoletani perle a ripetizione. Sono 33 come negli ultimi 57 anni solo Angelillo: nel mirino c'è Gunnar Nordahl a quota 35, il Pipita può tutto ed il record che è lì scalfito nella leggenda da 66 anni potrebbe cominciare a vacillare al cospetto della maestosità di Higuain un sublime interprete del gioco del calcio che in questa stagione ha deciso di riscrivere la storia con la maglia azzurra cucita addosso.

11/05/2016

CALCIO, SERIE A: 90 MINUTI PER I VERDETTI DEFINITIVI. ROMA E NAPOLI, SPRINT FINALE PER LA CHAMPIONS

Il campionato volge a termine, e per molte società è giunto il momento di tirare le somme, anche se non tutto è stato già definito. C'è chi nell'ultima giornata si gioca tutto l'anno calcistico. Milan, Lazio e Sassuolo si contendono l'ultimo posto per l'Europa League, il Palermo può realizzare un 'miracolo' sportivo ottenendo la salvezza, ma soprattutto c'è la lotta per il secondo posto tra Roma e Napoli. Spalletti ha fatto meglio di Garcia portando i giallorossi di nuovo in vetta, Sarri vuole chiudere questo suo primo anno in azzurro nel migliore dei modi, e per farlo non deve fallire l'ultima partita di campionato contro un Frosinone già retrocesso. Gli allenamenti sono sempre intensi ed il gruppo sa che non deve fallire. Sabato sera in campo al San Paolo scenderà la formazione dei titolarissimi, che nelle ultime gare hanno accusato molto la stanchezza fisica e mentale. Negli ultimi due match contro Atalanta e Torino infatti, nonostante le innumerevoli occasioni gli azzurri hanno rischiato subire la rimonta degli avversari. Ma i partenopei dovranno dare tutto nell'ultima sfida e agguantare il secondo posto, che meritano per il gioco espresso durante l'anno. Ad aiutare gli azzurri penserà sicuramente uno scatenato Higuain che in caso di doppietta raggiungerà il record di Nordahl dei gol realizzati da un attaccante nella storia della serie A.

11/05/2016

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO OGGI A CASTELVOLTURNO
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH CON IL FROSINONE, ULTIMA GIORNATA DI SERIE A

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'anticipo dell'ultima giornata di Serie A di sabato 14 maggio al San Paolo (ore 20,45). Al mattino allenamento dedicato al gruppo di difensori che ha svolto attivazione ed allenamento tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio il gruppo al completo ha svolto circuito di potenza in avvio. Successivamente partitina a campo ridotto e lavoro sul possesso palla. Domani allenamento pomeridiano.

12/05/2016

NAPOLI - FROSINONE, DIRIGE IL MATCH L'ARBITRO CELI DI CAMPOBASSO. STATISTICHE E PRECEDENTI

Il Frosinone ha giocato tre sole volte a Napoli: due pareggi in campionato ed una vittoria degli azzurri in coppa Italia 30 aprile 2006, in serie C1 Napoli-Frosinone 1-1 3' p.t. Mastronunzio (F), 14' p.t. Sosa (N) 19 aprile 2006, in coppa Italia Napoli-Frosinone 3-1 7' p.t. Domizzi (N), 30' p.t. Bucchi (N), 14' s.t. Calaiò (rig) (N), 43' s.t. Ginestra (F) 2 dicembre 2006, in serie B Napoli-Frosinone 1-1 34' s.t. Lodi (rig) (F), 43' s.t. Bogliacino (N) Dirige il match l'arbitro Celi di Campobasso (assistenti Di fiore-Posado; IV uomo Musolino; addizionali Banti-Mariani) - L'ARBITRO - Domenico Celi, 43 anni molisano, ma della sezione di Bari, è alla decima stagione nella Can di A e B, ma ha saltato completamente l'intera scorsa stagione per un incidente stradale. L'esordio in serie A in Torino-Empoli 1-0 del 3 dicembre 2006 Vanta 125 presenze in serie A e 42 in B I 19 PRECEDENTI CON IL NAPOLI: 10 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte 7 novembre 2004: Napoli-Benevento 2-0 (serie C1) 19 dicembre 2004: Rimini-Napoli 2-1 (serie C1) 25 settembre 2005: Pistoiese-Napoli 1-1 (serie C1) 2 dicembre 2005: Perugia-Napoli 1-0 (serie C1) 23 aprile 2006: Grosseto-Napoli 2-2 (serie C1) 16 dicembre 2006: Napoli-Mantova 0-0 (a Perugia) (serie B) 29 agosto 2007: Napoli-Livorno 1-1 (4-3 d.c.r.) (coppa Italia) 11 gennaio 2009: Napoli-Catania 1-0 (serie A) 19 aprile 2009: Cagliari-Napoli 2-0 (serie A) 26 novembre 2009: Napoli-Cittadella 1-0 (coppa Italia) 19 dicembre 2010: Napoli-Lecce 1-0 (serie A) 6 febbraio 2011: Napoli-Cesena 2-0 (serie A) 29 ottobre 2011: Catania-Napoli 2-1 (serie A) 18 dicembre 2011: Napoli-Roma 1-3 (serie A) 25 gennaio 2012: Napoli-Inter 2-0 (coppa Italia) 13 maggio 2012: Napoli-Siena 2-1 (serie A) 28 ottobre 2012: Napoli-Chievo 1-0 (serie A) 8 novembre 2015: Napoli-Udinese 1-0 (serie A) 10 aprile 2016: Napoli-Verona 3-0 (serie A) COSI' IN CARRIERA: 167 presenze (125 in A e 42 in B) 97 vittorie interne (il 58,1%) 31 pareggi (il 18,6%) 39 vittorie esterne (il 23,3%) 862 ammonizioni (circa 5 a partita) 69 espulsioni (meno di una ogni due partite) 73 rigori (meno di uno ogni due partite) 4.857 falli fischiati (circa 29 a partita)

13/05/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI FROSINONE, LA PARTITA PERFETTA.

Siamo giunti all'ultimo capitolo del campionato di Serie A. Domani sera allo stadio San Paolo il Napoli disputerà il match che vale il pass per l'Europa affrontando il dignitoso Frosinone, ormai giá retrocesso. D'obbligo il primo ringraziamento al tecnico Maurizio Sarri per aver condotto la "ciurma" al porto ambito, affrontando alte maree e superando ogni forza avversa, resistendo fino alla fine. La sua era un'eredità non semplice: allenare il Napoli nel post Benitez è stata una scommessa, vinta ed incassata; il secondo grazie spetta ai giocatori che hanno lottato fino in fondo, dimostrando che la maglia azzurra si indossa prima nel cuore: tutti hanno fatto il proprio dovere, provando anche a regalare il Sogno alla tifoseria, e quest'anno l'impresa stava riuscendo. Al "genio" Sarri i tifosi napoletani sono grati ugualmente: i desideri possono essere esauditi nel tempo, vedere la squadra al secondo posto in classifica sopra club blasonati è una profonda soddisfazione che li inorgoglisce. Con la vittoria contro il Torino il Napoli ha battuto altri record, i 79 punti raggiunti (78 con Mazzarri e lo spagnolo), le 25 vittorie; con i suoi 33 goal in 35 partite il Pipita, incoronato Re Gonzalo, è il capocannoniere e segnando sabato sera potrebbe battere lo storico record di Nordahl. Contro gli uomini dell'ex Roberto Stellone, saranno 90 minuti di massima concentrazione, la Roma giocherà allo stesso orario in trasferta contro il Milan, vietato qualsiasi calo di tensione, si deve vincere. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi ed il nostro amico tifoso di nome e di fatto si preparano alla "marcia" su Fuorigrotta, si prevede il gran pienone, sold out garantito! Proprio a loro va un eminente inchino: i calorosi ed unici tifosi partenopei non hanno mai mollato, disputando anch'essi un campionato spalla e spalla con i propri beniamini, chest'è 'a passione, "cchiù forte 'e na catena ca nun s spezza maje"! Si scende in campo alle 20:45, match affidato al signor Celi. Ultimo giro d'orologio, ultimo atto di un campionato azzurro emozionante quanto un'opera di Shakespeare. In attesa dell'inno finale che celebrerà l'accesso diretto in Champions alla squadra il puntuale saluto..."Ssì tu ca mme faje campá, da 'a matina fino 'a sera, mme faje semp' 'nammurà, e tu 'o ssaje ca dic ovère! Scava dint' 'a chistu core e passamm' sta nuttata, freme assaje pe ttè l'ammore, nun te l'aggie mai negato! Stì parole mmò vanno via, resti Tu 'a vita mia, Forza Napoli.

13/05/2016

SARRI: DOMANI PARTITA DIFFICILE, VOGLIO LA MASSIMA CONCENTRAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: IL CALCIO NON TI REGALA NULLA, SIAMO AD UN PASSO DA UN GRANDE TRAGUARDO, SARÀ IMPORTANTE IL RUGGITO DEL SAN PAOLO

Voglio massima concentrazione, non ammetto alcuna distrazione, domani ci aspetta una partita molto difficile soprattutto per le premesse ambientali. Il calcio non regala nulla, dovremo sudare per coqnuistare un tragiardo straordinario". Maurizio Sarri è caricato a mille e ripete con incisività la sua lettura della sfida col Frosinone. Il tecnico alza al massimo il livello di attenzione della squadra per conquistare l'ultimo fondamentale e preziosissimo successo della stagione. Mister, sente l'emozione? "Al momento non c'è nessuna emozione ma molta concentrazione. Dobbiamo giocare una partita che non è semplice, bisogna avere la mentalità giusta. Domani cerdo che il ruggito del San Paolo ci darà una grande spinta. La squadra sta affrontando l'evento nella maniera giusta ma attorno c'è una atmosfera che considera una formalità questa gara e invece non è assolutamente così. Senza lottare e soffrire non si ottengono risultati nel calcio e noi dobbiamo proseguire al massimo chiudendo al meglio questo campionato". Se guarda indietro alla stagione ha qualche rammarico per lo scudetto? "Io sono stato il primo a dire che la Juventus era la favorita anche quando era più vicino alla coda che alla testa della classifica. Di fronte a una squadra che ha vinto 26 partite su 27 c'è poco da rimpiangere. La Juventus è obiettivamente di un'altra categoria. Poi dopo la gara di domani valuteremo se potremo fare di meglio in futuro e correggere eventuali scelte. Crescere deve essere il nostro progetto, se smetti di pensare di poter crescere non hai futuro". "Noi abbiamo fatto il record di punti nella storia del Napoli, quindi qualcosa di eccezionale lo abbiamo conquistato. Adesso dobbiamo compiere l'ultimo sforzo per trasformare una ottima stagione in una stagione straordinaria perché il traguardo che abbiamo davanti è importantissimo e prestigioso". Andare in Champions con la sua squadra del cuore può essere l'emozione più bella della sua vita sportiva? "A me vincere mi dà sempre emozioni. Le emozioni non sono parametrabili agli eventi che accadono durante la vita, perchè a me ha dato emozioni forti anche vincere il campionato di Serie C e Serie B. Ma certamente domani potrei raggiungere il punto più alto della mia carriera ed il traguardo più importante sportivamente ed emotivamente". All'inizio della stagione se le avessero detto che il Napoli poteva arrivare secondo ci avrebbe creduto? "Mi sarebbe sembrato un obiettivo difficilmente raggiungibile, anche se ho avuto sin da subito la sensazione che questa squadra poteva condurre una stagione importante. Poi ora penso solo alla partita di domani, ho la testa solamente a quello al momento". Si sente un allenatore che ha dato un gioco ed una identità precisa a questo Napoli? "Io mi sento uno che ha dato una mano a questa squadra, che ha dato una sicurezza in alcuni punti in cui sembravamo in passato vulnerabili. Mi sono messo a disposizione dei ragazzi ed il loro grande pregio è quello di avermi dato la loro reciproca disponibilità. Ho trovato campioni già affermati che potevano guardarmi con distacco ed invece mi hanno seguito con tantissimo impegno. Per questo il merito principale va a loro". Quanto c'è di Sarri nella grande stagione di Higuain? "Gonzalo dice sempre che io sono come suo padre perché lo critico sempre. Ma questo serva a capire quanto potenziale strepitoso abbia Higuain. E' un campione di livello mondiale che ha fatto cose sensazionali e la mia sensazione è che possa ancora avere dei margini di crescita perché ha fatto un grande passo ma ha ancora potenzialità da esprimere, ne sono certo". E' orgoglioso di aver riportato l'entusiamso al San Paolo ed una simbiosi squadra-tifosi che non si vedeva da tempo? "Io sono orgoglioso del fatto che il Napoli quest'anno ha dato dimostrazione al suo pubblico di potersela giocare contro tutti e di aver sudato la maglia fino alla fine. Credo che avere una forte identità tattica ci abbia aiutato molto, e questo è stato importante anche perché poi di fronte ad alcune sconfitte la squadra si è resa conto che comunque se l'era giocata e la sensazione è sempre stata quella di ripartire da basi solide. Però stiamo parlando di tutti dati accessori perché adesso dobbiamo cercare di dare il massimo domani per poter poi trarre le somme. Il messaggio che deve passare è che domani abbiamo una partita difficile, basti guardare ciò che è accaduto all'Atletico e all'Ajax. Perciò bisognerà affrontare la partita con grandissima determinazione e l'urlo del San Paolo sarà importantissimo". Poi una precisazione sul proprio pensiero riguardo l'Atletico Madrid: "Probabilmente mi sono spiegato male, oppure qualcuno ha messo insieme alla rinfusa le mie parole. Io ho detto che nel calcio si può vincere in tanti modi ed io non sono la persona adatta per fare quel tipo di gioco che pratica l'Atletico, semplicemente perchè non ne sarei nè capace nè sarebbe nelle mie corde. Però l'Atletico sta disputando stagione splendide, ho grandissima stima per Simeone e credo che giocarci contro è difficilissimo per tutti, compreso il Napoli"

14/05/2016

NAPOLI, TRE PUNTI CONTRO IL FROSINONE PER BLINDARE IL SECONDO POSTO

Ci siamo, sta per calare il sipario sulla Serie A 2015-16 che ha già emesso numerosi verdetti tra cui lo scudetto alla Juventus e la retrocessione in B della Hellas Verona e del Frosinone. Proprio i ciociari saranno l'avversario del Napoli nell'ultimo match in programma al San Paolo nell'anticipo serale del sabato. Gli azzurri devono vincere contro la squadra di Stellone per essere sicuri del secondo posto senza dover attendere buone notizie da Milano dove la Roma gioca, finalmente in contemporanea, contro la compagine rossonera. Sulla carta gli uomini di Sarri sono ultra favoriti ma la storia del calcio è piena di episodi nei quali la squadra più debole, e soprattutto priva di pressioni, ha avuto la meglio rispetto ad un avversario di caratura superiore e che si gioca tutto in novanta minuti. Ci vorrà, dunque, il Napoli dei primi sessanta minuti contro il Torino per evitare rischi e portare a casa un successo che spalancherebbe le porte alla fase a gironi della prossima Champions League. Ciò, oltre al prestigio sportivo, darebbe tanto "ossigeno" alla Società di De Laurentis in termini economici perché la partecipazione alla maggiore competizione continentale è essenziale in un processo di crescita e consente di effettuare maggiori investimenti in sede di calciomercato. Non resta, quindi, che concentrarsi sull'ultimo ostacolo stagionale per poi dedicarsi

esclusivamente alla programmazione della prossima stagione per individuare i pochi accorgimenti necessari affinché si innalzi ancora di più il livello competitivo della rosa a disposizione del tecnico.

14/05/2016

NAPOLI - FROSINONE 4-0. SAN PAOLO IN DELIRIO, AZZURRI IN CHAMPIONS. HIGUAIN, SEI NELLA STORIA.

Ultima di campionato per il Napoli che ospitava il Frosinone in un San Paolo gremito di supporters festanti che acclamavano i propri beniamini sin dal riscaldamento pregara. L'importanza della posta in palio era palpabile, tuttavia l'euforia la faceva da padrona contravvenendo alla scaramanzia che è caratteristica tipica dei partenopei. Nessuna novità di formazione per Sarri che confermava i cosiddetti titolarissimi a parte l'inserimento di Chiriches al posto dello squalificato Albiol mentre Stellone sceglieva un 4-4-2 piuttosto coperto per cercare di bloccare le fasce affidando a Ciofani e Dionisi il compito di "offendere". L'avvio di gara rispecchiava il copione atteso con il Napoli che faceva la gara ed i ciociari che operavano di rimessa. Dopo dieci minuti il primo episodio chiave con Gori che veniva espulso per comportamento scorretto nei confronti di Insigne, pertanto Stellone era costretto a ridisegnare la squadra passando al 4-3-2 non rinunciando, quindi, ai due attaccanti. Da quel momento era un monologo della squadra azzurra che creava tanto senza tuttavia riuscire a scardinare il fortino creatosi dinanzi a Zappino. Ci voleva il guizzo di un campione per sbloccare il risultato e così, dopo tanto pressare, arrivava il meritato vantaggio grazie al capitano Hamsik che insaccava dopo un batti e ribatti in area. La ripresa iniziava con il Napoli che scrollatosi di dosso la tensione cercava subito il raddoppio che arrivava puntuale con la zampata di Higuain dopo una grande azione di Allan. A quel punto inziava un'altra partita, quella del Pipita con il record di Nordhal e tutta la squadra supportava il suo centravanti che realizzava altri due centri arrivando al grande obiettivo personale. Al triplice fischio il pubblico non abbandonava gli spalti per festeggiare insieme ai propri beniamini. Appuntamento alla prossima stagione.

14/05/2016

DE LAURENTIIS: RINGRAZIO SARRI PER L'ARDORE. ADESSO COSTRUIREMO UN NAPOLI ANCORA PIÙ FORTE.

SARRI: GRAZIE A TUTTI, MI AVETE ACCOLTO IN MANIERA SPLENDIDA. I TIFOSI DEL NAPOLI SONO CAMPIONI D'ITALIA. GIUNTOLI: SONO GRATO AL PRESIDENTE PER LA FIDUCIA

Ringrazio Sarri per l'ardore, il sentimento e l'abnegazione con la quale ha guidato il Napoli". Aurelio De Laurentiis rende merito al tecnico in conferenza congiunta al termine della splendida serata del San Paolo. Il Presidente azzurro elogia anche Giuntoli e parla del futuro azzurro che è già partito... "Il ritorno in Champions è bello e meritato. Sarri ci ha accompagnato in questa cavalcata con grande determinazione ed insieme a lui renderemo ancora più competitiva questa squadra" "Ringrazio anche Giuntoli che ha dimostrato di avere gli attributi che noi avevamo già individuato ed è stata una vera rivelazione. Sarri non lo sa ancora ma abbiamo già formalizzato il primo acquisto che sarà Tonelli e verrà annunciato appena sarà possibile. Lavoriamo al futuro della squadra sin da subito per essere competitivi in Italia ed in Europa". Emozionato Sarri ringrazia l'ambiente: "Mi avete accolto con grande disponibilità e di questo vi ringrazio. Ho trovato un livello alto di professionalità e sono felice di questa stagione. Il Napoli è arrivato secondo, ma i tifosi azzurri per me sono campioni d'Italia". Anche Giuntoli esprime la sua gioia: "Io sono abituato a stare dietro le quinte e parlo poco, ma voglio ringraziare il Presidente per l'opportunità che mi ha dato e per la fiducia che ha avuto nel mio operato. Per raggiungere certi traguardi c'è bisogno dell'aiuto di tutti e qui abbiamo un gruppo di lavoro eccellente. Dico grazie di cuore a tutti".

15/05/2016

HIGUAIN ENTRA NELLA LEGGENDA E PORTA IL NAPOLI IN CHAMPIONS LEAGUE

Il Napoli conclude il suo campionato al San Paolo ricevendo il Frosinone in uno degli anticipi serali dell'ultima giornata. Gli azzurri devono conquistare i tre punti per avere la matematica certezza del secondo posto che risulterebbe il degno coronamento della stagione e varrebbe l'accesso diretto ai gironi della prossima Champions League. Gli uomini di Sarri vanno a caccia anche del record assoluto di punti con la possibilità di oltrepassare per la prima volta quota 80, del record di goal realizzati in un campionato e di quello di goal realizzato in una stagione. Sfida nella sfida l'opportunità per il Pipita Higuain di uguagliare o addirittura superare lo storico record di 35 reti siglato da Nordahl oltre sessant'anni addietro. Per l'occasione Sarri sostituisce lo squalificato Raul Albiol con Chiriches, confermando per il resto la formazione titolare. Splendida la cornice sugli spalti con il pubblico accorso a tributare il giusto riconoscimento ai suoi beniamini dopo l'ottima stagione disputata; il colpo d'occhio offerto non ha nulla da invidiare alle partite più significative della storia azzurra. Il Napoli domina l'incontro vincendo per 4-0 e conclude la stagione dimostrando di meritare l' ammissione diretta ai gironi della principale competizione europea. Gli azzurri partono forte e provano subito ad assaltare la porta del Frosinone. Primo episodio chiave per lo svolgimento del match con l'espulsione di Gori che dopo tredici minuti calcia il pallone addosso ad Insigne e protesta forse in maniera eccessiva. I partenopei prendono sempre più possesso del campo creando occasioni su occasioni che non si concretizzano sia per la bravura della difesa degli uomini di Stellone, a cui va reso onore per essere scesa in campo al San Paolo con atteggiamento per nulla remissivo, che forse per l'eccessiva frenesia nella fase conclusiva per tentare di mettere Higuain in condizione di segnare. Gli uomini del presidente De Laurentiis riescono a sbloccare il match sul finire del primo tempo grazie ad Hamsik che sfrutta un cross di Ghoulam, sul quale il centravanti azzurro Higuain non arriva. e insacca da pochi passi. Rete che vale il vantaggio per il Napoli e che consente al capitano di raggiungere Maradona per il numero di goal realizzati con la maglia azzurra. Una volta sbloccato il risultato la ripresa si trasforma in un autentico assalto alla porta di Zappino con il solo obiettivo di aiutare il Pipita Higuain a battere il record di marcature in una sola stagione. Il capocannoniere della serie A riesce nell'impresa con una clamorosa tripletta: prima sfrutta l'assist di Allan, autore di una splendida percussione, per depositare in rete da pochi passi; realizza il secondo con un tocco al volo di destro su preciso cross di Hysaj e mette la ciliegina sulla torta di un'annata per lui leggendaria con la splendida sforbiciata che fissa il punteggio finale e consente all'attaccante argentino di entrare nella leggenda del Napoli e del calcio italiano. Sugli scudi, in una serata storica in cui tutto il collettivo ha fornito una prestazione di alto profilo, le prestazioni di Koulibaly che chiude ogni possibile varco alle sortite avversarie con chiusure perentorie rilanciando anche l'azione e di un Allan che quando è sostenuto dalla giusta condizione fisica e mentale diventa straripante sia in fase di recupero palla quando riesce a sradicare la sfera dai piedi avversari sia in fase di costruzione come comprovato dalla prepotente percussione che porta alla prima realizzazione di Higuain. Crediamo che nulla più dei dati numerici metta in rilievo la splendida stagione del Napoli che chiude il campionato con ottantadue punti, ottanta reti realizzate e lo strepitoso record di centosei reti messe a segno in tutte le competizioni superando le centoquattro reti di due stagioni addietro. Nell'archivio dei record azzurri va ascritto il capocannoniere del torneo che oltre allo storico record sopracitato quasi doppia il secondo della classifica marcatori chiudendo alla media stratosferica di una rete realizzata ogni ottantadue minuti. Al termine della partita il presidente conferma Sarri per la per la prossima stagione e annuncia l'imminente chiusura della trattativa per il difensore dell'Empoli Tonelli come primi passi del Napoli che dovrà completare la rosa per continuare a crescere in campionato e ben figurare in Champions League.

15/05/2016

HIGUAIN: SERATA INDIMENTICABILE! SONO FELICISSIMO, È UN MOMENTO IMPORTANTE DELLA MIA VITA

LA GIOIA DEL PIPITA: NAPOLI È MERAVIGLIOSA, MI HA DATO TANTO AMORE, GRAZIE A TUTTI PER QUESTA BELLISSIMA SERATA

Sono felicissimo, è un momento importante della mia vita". In poche, emozionanti parole Gonzalo Higuain esprime tutta la sua gioia per il record di gol, il traguardo Champions e la splendida festa azzurra al San Paolo. "Sono davvero felice, non ho ancora bene realizzato tutto perchè sto vivendo una serata meravigliosa. Napoli mi ha regalato sempre tanto amore, devo molto a questa città e sono contentissimo di condividere con questi straordinari tifosi la mia gioia" "L'ingresso in Champions è un obiettivo importantissimo, abbiamo lottato tanto per conquistarlo e l'abbiamo meritato. Ringrazio tutti, i compagni, lo staff, la mia famiglia e tutti quelli che mi sono sempre stati vicini. Avere l'abbraccio di tutti è stato veramente fantastico".

15/05/2016

NAPOLI IN CHAMPIONS E HIGUAIN CANCELLA NORDAHL. E' QUI LA FESTA!

GLI AZZURRI BATTONO IL FROSINONE 4 - 0. SAN PAOLO GREMITO IN OGNI ORDINE DI POSTI, TIFOSI IN DELIRIO.

Nell'ultima giornata della Serie A 2015-2016, il Napoli riceve il Frosinone. Occorre vincere per respingere l'assalto della Roma al secondo posto. Higuain cerca i tre gol per battere Nordahl. Per l'ennesima ed ultima volta Sarri ripropone il Napoli di tutta la stagione, a parte l'assenza di Albiol, sostituito da Chiriches. Il rumeno fa coppia con Koulibaly al centro della difesa, completata da Hysaj a destra e Ghoulam a sinistra, davanti a Reina in porta. A centrocampo il terzetto Allan-Jorginho-Hamsik e in attacco Callejon-Insigne-Higuain. Il Frosinone allenato dall'ex bomber Stellone è già retrocesso, ma in settimana ha preannunciato che avrebbe venduto cara la pelle al San Paolo. Arbitra Celi della sezione di Bari. Inizio non facile per gli uomini di Sarri. Il Frosinone è raccolto in trenta metri, quelli della propria metà campo. Quando può, si districa in contropiede ficcanti. Il Napoli sembra nervoso. Si affida agli scatti di Insigne. Proprio il numero 24 viene atterrato al 14' da Gori sulla trequarti. Il ciociaro ha una strana reazione: scaglia la palla sull'attaccante che è ancora a terra, poi dice qualche parola di troppo a Celi e lui lo espelle. Forse eccessivo il rosso, ma impossibile sapere cosa avesse detto esattamente Gori. Così il Napoli comincia un vero e proprio arrembaggio, viste le notizie che giungono da Milano, dove il Milan soccombe con la Roma. Al 19' Insigne colpisce la traversa con un tiro a giro dei suoi. Le conclusioni dalla distanza, vista la pioggia, sono la miglior scelta. Poi entra in scena Callejon, che al 32' e al 33' ha due grandi occasioni, la seconda delle quali disinnescata da Zappino. Il gol annullato al 36' per fuorigioco di Higuain mette un po' di preoccupazione negli azzurri, spenta da Hamsik che al 44' risolve una mischia in area, nata da un cross basso di Ghoulam. Il sesto gol in campionato dello slovacco vale l'1-0 con cui si va al riposo. Nella ripresa il Napoli cerca subito il raddoppio. Al 6' è ancora Hamsik a cercare la via della porta, ma il suo tiro quasi sulla linea viene salvato, ormai a Zappino battuto. Ma tutti aspettano il gol di Higuain. E si materializza al 7', quando su uno slalom di Allan in area, l'argentino deve solo appoggiare di piatto in rete la palla del 2-0. Raggiunto il primo Nordahl con 34 gol. Sarebbe un peccato però mancare il primo grande obiettivo: quota 35. Al 16' Hysaj a raggiunge Higuain con un cross e il numero 9 non sbaglia (forse anche in leggero fuorigioco) e realizza la 35esima perla. Il Frosinone a questo punto non pensa più al risultato. Non vuol finire senza almeno un gol all'attivo. Al 21' Kragl ci va vicino con una punizione dai trenta metri. Ma al 26' il momento storico. Il neo entrato Mertens (al posto di Callejon) scodella una palla per Higuain che in piena area l'argentino controlla e gira a rete con una fantastica rovesciata che batte Zappino. E sono 36! Cancellato Nordahl dopo sessanta e passa anni. Il Pipita si porta anche a casa il pallone, per la tripletta segnata. Sul 4-0 si registra il debutto col Napoli di Regini (al posto di Koulibaly) e l'ingresso di David Lopez al posto di Hamsik. Più nulla cambia nel risultato: Napoli-Frosinone 4-0. Secondo posto con 82 punti all'attivo. Mai nella sua storia coi tre punti ha realizzato tanto, il Napoli. E non ha mai avuto un bomber da 36 gol in un campionato. Ma del resto, non lo ha mai avuto nessuno, in Serie A. Una stagione straordinaria, non culminata nello scudetto (il Napoli è stato campione d'inverno) ma quantomeno terminata col raggiungimento della Champions diretta. Prestigio (e soldi) che consentiranno di rinforzare sempre di più questa squadra, partendo da alcune certezze, in primis la conferma di Higuain e di Maurizio Sarri.

18/05/2016

NAPOLI: LE PAGELLE DEI PROTAGONISTI DELLA CAVALCATA AZZURRA

Il Napoli ha concluso il suo campionato con la conquista meritatissima del secondo posto, il che significa accesso diretto alla Champions League. Di Sarri, abbiamo più volte parlato nel corso della stagione. Non aveva iniziato bene il tecnico azzurro, che si era affidato ad uno schema di gioco che non si confaceva benissimo alle caratteristiche dei giocatori. POi, con grande umiltà ed intelligenza, il mister ha cambiato rotta, ha saputo gestire bene il gruppo a sua disposizione e, sul campo, ha dimostrato tutto il suo valore. E, ora, vediamo uno per uno, i protagonisti di questa cavalcata. REINA: La sua seconda esperienza a Napoli è stata caratterizzata da qualche piccola sbavatura, peraltro riconosciuta dallo stesso portiere spagnolo, ma soprattutto da tantissimi interventi decisivi. Ha inoltre guidato con esperienza i compagni di reparto contribuendo in maniera determinante al miglioramento della fase difensiva ed alla crescita di Albiol e soprattutto Koulibaly. Da non sottovalutare il carisma e la leadership che esercita all'interno dello spogliatoio azzurro. IMPRESCINDIBILE. HYSAJ: Il suo approdo in terra partenopea non era stato accolto con

entusiasmo dall'ambiente soprattutto dopo un avvio difficile, ma il giovane albanese ha saputo conquistare i consensi di tutti a suon di grandi prestazioni. E' riuscito ad abbinare una buona fase difensiva ad una costante spinta sulla fascia; abnegazione, concentrazione e grande dinamismo sono le caratteristiche principali del giocatore ex Empoli. SORPRENDENTE. ALBIOL: L'avvio di campionato non lasciava presagire nulla di buono, sembrava il calciatore involuto della precedente stagione, poi alla distanza è venuto fuori tutto il talento e la classe del giocatore spagnolo che ha sciorinato prestazioni di altissimo livello facendo leva sulla sua grande esperienza. Ha chiuso in crescendo il campionato dimostrando di essere una pedina inamovibile per il futuro del reparto difensivo azzurro. RITROVATO. KOULIBALY: E' la vera rivelazione dell'annata azzurra, lontano parente del calciatore spaesato che abbiamo visto per lunghi tratti nel suo primo anno a Napoli. Anche se commette ancora qualche piccolo errore dovuto perlopiù alla sua straripanza fisica, è cresciuto molto sotto l'aspetto tattico mettendo a frutto i suggerimenti del tecnico. E' dotato di una reattività nel breve fuori dal comune ed esce palla al piede con naturalezza facendo ripartire l'azione quando i compagni di centrocampo sono marcati. INSUPERABILE. GHOULAM: Il giocatore algerino si è confermato sui suoi elevati standard anche se deve ancora migliorare in fase difensiva; infatti, da quella parte il Napoli ha talvolta subito gli attacchi avversari. Tuttavia è stato costante nel proporsi fin sulla linea di fondo sfruttando alla grande gli spazi creati dal movimento dei compagni di reparto sull'out sinistro e dal suo educatissimo piede sinistro sono partiti numerosi assist per i compagni in area di rigore. STANTUFFO. ALLAN: In estate la Società aveva compiuto un grosso investimento per accaparrarsi le prestazioni del calciatore brasiliano il quale ha ripagato alla grande con un rendimento al di sopra delle aspettative. Interditore come pochi, riesce a fare le due fasi con ottimi risultati anche se da lui ci si attenderebbe qualche goal in più; sotto questo aspetto l'inizio di stagione era stato oltremodo promettente ma poi l'ex Udinese si è bloccato a livello di realizzazioni personali. E' stato tuttavia fondamentale nello scacchiere tattico di Sarri e non è un caso che il calo di rendimento della squadra sia coinciso proprio con il periodo di appannamento del motorino azzurro. INSTANCABILE. JORGINHO: Ad inizio stagione era considerato un "alter ego" di Valdifiori in cabina di regia ma ben presto l'italo brasiliano si è conquistato i galloni di titolare saltando poche partite di campionato. Ha spesso dettato i tempi della manovra azzurra ma ha anche fornito un contributo notevole in fase di interdizione raddoppiando sul portatore di palla avversario. Si è sottoposto a faticosi rientri in copertura quando il Napoli veniva preso in contropiede, entrava con decisione nei contrasti malgrado un fisico non proprio da granatiere. La sua ottima stagione gli ha consentito di entrare nell'orbita della nazionale italiana e non è escluso che possa essere convocato per i prossimi campionati europei. DETERMINANTE. HAMSIK: E' parte integrante della storia recente del Napoli e non a caso è il capitano della squadra. Quest'anno è tornato a giocare nel suo ruolo naturale di mezzala sinistra ed anche se ha segnato meno rispetto al passato (6 reti) ha confermato invece la sua dote di assist-man (ben 11) che lo vede di gran lunga il migliore della serie A degli ultimi anni; ciò grazie alla sua classe cristallina e la dote di leggere in anticipo gli sviluppi delle azioni. In alcuni frangenti ha smesso i panni del bravo ragazzo qual è mostrandosi più tenace e determinato. E' molto amato dal pubblico partenopeo che lo acclama ad ogni occasione anche per la sua educazione ed il suo attaccamento alla città. MONUMENTALE. CALLEJON: Quest'anno ha saltato una sola partita perchè Sarri non può fare a meno dell'esterno spagnolo tanto da averlo definito l'equilibratore tattico per il suo modo di fare da raccordo tra il centrocampo e l'attacco. Fa impazzire i suoi diretti marcatori con il continuo movimento, è maestro nel "giocare" con la linea del fuorigioco ed i sui tagli sono un'arma tattica a disposizione dei suoi allenatori. A volte sembra che in campo ci sia anche il suo gemello atteso che mentre è in attacco dopo pochi secondi si trova già nella propria metà campo a supportare la fase difensiva. Rendimento altissimo impreziosito anche da dodici goal stagionali, è indubbiamente un punto fermo per il futuro. INSOSTITUIBILE. HIGUAIN: Gli aggettivi per il Pipita si sono sprecati, inutile aggiungere altro; semplicemente è l'emblema della squadra azzurra e con ben trentasei reti all'attivo è riuscito a superare il record di goal realizzati in un campionato che era detenuto da Nordhal da oltre sessanta anni. Classe, potenza fisica, determinazione sono caratteristiche insite nel fuoriclasse, ma in questa stagione oltre alla predette doti Huguain ha anche mostrato grande disponibilità verso la squadra, voglia di aiutare i compagni in difficoltà e fame di vittorie grazie alle quali si è cullato il sogno tricolore per gran parte del campionato. Unico neo la partita di Udine che gli ha fatto saltare tre partite per squalifica. LEGGENDARIO. INSIGNE: Il girone di andata del talento di Frattamaggiore è stato semplicemente straordinario ed anche se alla lunga il rendimento di Lorenzinho è leggermente calato, ha chiuso la stagione con dodici reti realizzate e ben dieci assist forniti. Nel suo bagaglio ci sono doti tecniche eccezionali, grande attaccamento alla maglia e spirito di sacrificio che gli consente di rispettare i dettami tattici di Sarri il quale gli chiede grande sacrificio in fase di non possesso. Deve smussare qualche spigolo caratteriale che lo ha visto talvolta eccedere con proteste a seguito di una sostituzione, ma questo fa parte del processo di maturazione di un giovane calciatore che rappresenta il presente e futuro di questa città. FANTASIOSO. CHIRICHES: A dire il vero quando è stato acquistato in pochi lo conoscevano sebbene si stesse parlando del capitano della nazionale romena. Il difensore centrale ex Tottenham ha accettato il ruolo di riserva con grande serietà facendosi trovare pronto in tutte le occasioni in cui è stato chiamato in causa. Forte di testa, possiede una buona tecnica di base e personalità che gli consente di uscire palla al piede con una discreta autorevolezza anche se talvolta ha generato qualche pensiero di troppo alla difesa. ELEGANTE. VALDIFIORI: Le aspettative su di lui erano elevate dopo l'ottimo campionato condotto con l'Empoli sotto la guida di Sarri. Ben presto ha ceduto il ruolo di titolare a Jorginho "accontentandosi" di disputare le gare di Europa League dove ha comunque fatto bene mettendo in mostra le sue caratteristiche di creatore di gioco con lanci millimetrici, imbucate di prima a premiare gli inserimenti degli attaccanti. Avrebbe meritato più spazio ed ha aspettato il suo momento con molta onestà intellettuale e spirito di squadra. DILIGENTE. DAVID LOPEZ: E' stata la prima alternativa alle due mezzali azzurre collezionando, di fatto, diverse presenze anche dal primo minuto. Si è adattato in un ruolo non proprio consono alle sue caratteristiche e ciononostante le sue prestazioni sono state sempre oltre la sufficienza. UMILE. MERTENS: Il talento belga è stato uno dei grandi protagonisti della cavalcata azzurra malgrado non sia annoverato tra i cosiddetti titolarissimi. Si è messo a disposizione del tecnico con grande professionalità e senza mai protestare anche quando le circostanze facevano propendere per un suo maggiore impiego. E' forte fisicamente a dispetto della sua statura, salta l'uomo con facilità disarmante e cerca con insistenza la via del goal. Si è dimostrato efficace anche in fase di assistenza ai compagni fornendo numerosi assist al Pipita e soci. ESPLOSIVO. GABBIADINI: Sicuramente per le sue qualità avrebbe meritato maggiore considerazione, basta vedere la media goal rispetto ai minuti giocati; ha avuto solo la sfortuna di trovarsi davanti uno come Higuain. Infatti Sarri lo considera attaccante centrale ma lui per caratteristiche potrebbe giocare in tutti i ruoli dell'attacco e grazie anche alla sua giovane età è ritenuto a giusta ragione uno dei maggiori talenti italiani, per questo il Presidente ha rinunciato ad allettanti offerte pervenute nel mercato di gennaio. SACRIFICATO.

18/05/2016

SERIE A, VERDETTI FINALI. ADESSO OCCHI PUNTATI SU EUROPEI E COPPA AMERICA

L'ultima giornata di campionato ha sancito clamorosi verdetti, molte soddisfazioni e anche tante delusioni. Il Palermo riesce a salvarsi per il rotto della cuffia ai danni di uno sfortunato Carpi che ha disputato un torneo di tutto rispetto. Le retrocesse in serie B quindi sono Hellas Verona, Frosinone e Carpi. La Fiorentina vince contro la Lazio, a consolidamento del quinto posto, ed accede in Europa League. L'ultima giornata vede anche due tristi ritiri dal calcio giocato, quello del portiere rossonero Abbiati e quello di un grande bomber come Luca Toni. Ma la notizia più importante arriva da Napoli, dove Higuain con i suoi 36 gol entra nella storia, superando il record di Nordahl durato ben 66 anni, e porta gli azzurri in Champions diretta. La Roma, che bene ha fatto con l'avvento di Spalletti, dovrà accontentarsi dei preliminari. Naturalmente con la fine del campionato c'è sempre l'inizio del calciomercato, e le squadre già pensano a come rinforzarsi per la prossima stagione. Il Napoli sembra molto attivo, ma si attendono comunicazioni ufficiali. I tifosi per l'anno prossimo si aspettano grandi cose, e De Laurentis non dovrà deluderli soprattutto considerando il notevole incasso ricevuto con la qualificazione alla più ambita competizione europea. Tra qualche settimana iniziano gli Europei e la Coppa America, due tornei da seguire con attenzione perché potrà mettersi in evidenza qualche nuovo talento. Il futuro di Higuain resta ancora in dubbio, ma se il Pipita mantiene questa forma fisica e mentale, il più grande acquisto per l'anno prossimo sarebbe proprio la sua permanenza, magari affiancando all'argentino un altro talento che possa far sognare tutti i napoletani.

19/05/2016

SERIE A: LA NUOVA STAGIONE INIZIERÀ IL 21 AGOSTO. LA COPPA ITALIA AL VIA IL 31 LUGLIO

Il prossimo campionato di Serie A comincerà domenica 21 agosto. Lo ha stabilito la Lega Calcio che ha reso note le date della stagione agonisica 2016/17. L'ultima giornata si disputerà domenica 28 maggio 2017. Il campionato avrà 4 soste per gli impegni della Nazionale (4 settembre, 9 ottobre, 13 novembre, 26 marzo).La sosta natalizia durerà dal 25 dicembre al 1 gennaio. La Coppa Italia prenderà il via il 31 luglio col terzo turno eliminatorio. Il Napoli, testa di serie, entrerà nella competizione agli ottavi di finale che si disputeranno l'11 e il 18 gennaio 2017. La finale è in programma il 2 giugno 2017 (data di riserva il 17 maggio).

19/05/2016

INSIGNE E JORGINHO A COVERCIANO CON LA NAZIONALE
I DUE AZZURRI NELLA LISTA DEI 28 CALCIATORI DI CONTE PER LO STAGE DI PREPARAZIONE AGLI EUROPEI

Insigne e Jorginho in Nazionale. I due calciatori del Napoli sono stati inseriti nella lista di Antonio Conte per lo stage a Coverciano di preparazione agli Europei. Il gruppo dell'Italia è già al lavoro con sedute quotidiane di allenamento che dureranno fino a sabato 21 maggio. Lunedì 23, poi, dai 28 convocati azzurri sarà tratta la rosa definitiva dell'Italia che parteciperà ad Euro 2016 in Francia dal 10 giugno.

20/05/2016

NAPOLI: ORA C'E' BISOGNO DI RENDERE LA SQUADRA ANCORA PIÙ COMPETITIVA.

Finito il campionato con la meritata conquista del secondo posto, il Napoli è ora impegnato sul mercato per rinforzare la rosa. L'anno prossimo gli azzurri dovranno disputare anche la Champions, oltre a doversi confermare in campionato e competere anche per la conquista della Coppa Italia. Giuntoli avrà anche il compito di cedere quei giocatori che, per un motivo o per l'altro, non rientrano più nei piani tecnici della Società Sarà un'estate calda per tutti gli operatori di calciomercato, con gli immancabili colpi di scena, le virate improvvise, e, sicuramente, gli affari sfumati all'ultimo miniuto. Il Presidente De Laurentiis, al termine dell'ultima gara stagionale, contro il Frosinone, annunciò in sala stampa l'acquisto di Tonelli,centrale difensivo dell'Empoli, difensore sicuramente affidabile, forte di testa (e questo è sempre stato un punto debole per gli azzurri) ma che, soprattutto, conosce benissimo i dettami tattici di Sarri che lo ha allenato e che, quindi, non avrà alcun problema ad inserirsi velocemente. Si attende, naturalmente, l'annuncio ufficiale della Società ma trattasi solo di un fatto puramente formale. Il Napoli dovrà intervenire anche in altri reparti. Con la probabile partenza di Rafael e Gabriel, o di almeno uno dei due, occorrerà un portiere di grande affidabilità per affiancare Reina. A centrocampo, con la sicura partenza di Valdifiori e con l'incognita Grassi, che non ha mai giocato, non è da escludere che potrebbero essere due i giocatori in arrivo. Chalobah non è stato riscattato e bisognerà valutare anche la posizione di El Kaddouri. In attacco, inutile girarci intorno, tutto ruota attorno ad Higuain. Se, come appare possibile, il Pipita dovesse restare a Napoli, occorrerà trovare un suo alter ego, tenuto conto che Gabbiadini dovrebbe lasciare Castelvolturno. I rumors parlano di Lapadula, bomber del Pescara che quest'anno si è messo in grande evidenza in Serie B e sembra pronto per il salto di categioria. C'e' tanta carne al fuoco e sicuramente l'estate sarà "calda", non solo dal punto di vista metereologico. I tifosi si aspettano un mercato schioppettante per rivedere, ancora più forte, la squadra che nella trascorsa stagione, ha fatto brillare gli occhi di tutti per la grande qualità di gioco che ha saputo esprimere.

24/05/2016

NAPOLI: IL COMPLEANNO DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS. GLI AUGURI DI HAMSIK.

Auguri Presidente! Compleanno speciale in casa azzurra. Aurelio De Laurentiis compie 67 anni. Questi gli auguri di Marek Hamsik: "Caro Presidente, abbiamo trascorso un altro anno splendido nella nostra famiglia azzurra, coronato dal meritatissimo ritorno in Champions League. Per la settima stagione consecutiva saremo protagonisti in Europa, un traguardo che ci rende orgogliosi e che premia un progetto che ha portato il Napoli ad essere una importante realtà nel calcio italiano ed internazionale" "A nome della squadra le rivolgo i più sentiti auguri, nell'auspicio di continuare insieme un cammino luminoso alla conquista di grandi orizzonti sempre all'insegna dei valori umani e sportivi che ci ha sempre mostrato e trasmesso con passione ed affetto. Auguri Presidente". Ad Aurelio De Laurentiis vanno gli auguri di tutta la SSC Napoli. Al Presidente anche gli auguri della nostra redazione.

25/05/2016

NAPOLI: SOCIETÀ ATTIVISSIMA SUL MERCATO. SI LAVORA PER UN GRANDE FUTURO.

Con l'ufficializzazione dell'acquisto di Tonelli il Napoli ha già posto un rinforzo importante che di fatto completa il quartetto di difensori centrali a disposizione di Sarri. Peraltro il calciatore ex Empoli, per caratteristiche, ben si integra con i compagni di reparto grazie alla rapidità nel breve e ad un'ottima elevazione nel gioco aereo. A questo punto l'obiettivo si sposta sull'esterno destro che possa far rifiatare Hysaj in modo da avere due alternative per ogni ruolo davanti a Reina, considerato che a sinistra Ghoulam e Strinic dovrebbero essere confermati entrambi. Tuttavia, il reparto che necessita di maggiori investimenti è senza dubbio il centrocampo atteso che nella scorsa stagione il tecnico di Figline Valdarno non ha potuto contare su alternative dello stesso livello dei titolari. E' evidente che bisogna prima cedere i calciatori che non rientrano nei piani tecnici oppure coloro i quali chiedono maggiore minutaggio, a seguire si dovrà investire su un paio di elementi "importanti" che in primis innalzino il tasso tecnico ma che apportino anche tanta personalità ed esperienza. In questa direzione Herrera del Porto rappresenta un investimento da concretizzare subito, anche a costo di un sacrificio economico da parte della Società. Infatti il talento messicano è uno di quei jolly di centrocampo utilizzabile in più ruoli e con tanta esperienza maturata sia nel campionato portoghese ma soprattutto con la nazionale centroamericana con la quale ha trionfato alle Olimpiadi di Londra nel 2012 e si è messo in mostra nel mondiale in brasiliano nel 2014. Comunque c'è da essere ottimisti per il futuro poichè la dirigenza azzurra ha già dimostrato di avere le idee chiare operando in maniera "chirurgica" laddove la rosa necessita di adeguamenti, ovviamente nel rispetto dei parametri imposti dal fair play finanziario.

27/05/2016

DE LAURENTIIS: POSTE LE BASI PER 4 ANNI STRAORDINARI. SARRI: UN CONTRATTO CHE MI ONORA.
LA SODDISFAZIONE DEL TECNICO AZZURRO: SONO CERTO CHE FAREMO GRANDI COSE ANCHE GRAZIE AL SAN PAOLO ED AL NOSTRO SPLENDIDO PUBBLICO.

"Cari tifosi, ho incontrato Sarri a Roma, come avevo già fatto nei giorni scorsi. Insieme abbiamo messe le basi per 4 anni straordinari". Aurelio De Laurentiis, con questo messaggio pubblicato sul suo profilo twitter, ha annunciato l'incontro con il tecnico azzurro per programmare il futuro. Questa la soddisfazione di Maurizio Sarri espressa anche attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss. "Il Presidente ha fatto un gesto nei mie confronti importante, trattandomi come fossi uno di famiglia e quindi mi sento ancor di più nella famiglia Napoli. Il Presidente mi ha offerto un contratto di livello, soddisfacente sotto tutti i punti di vista, e l'aspetto importante è che non era tenuto a farlo, perché avevamo già un contratto insieme. E' stato un gesto di grande generosità che ho veramente apprezzato". "E' una gratificazione che mi onora sotto tutti i profili, ma soprattutto sotto il punto di vista umano, perché il Presidente mi ha riconosciuto tanto e tanto ha fatto per me perché se io sono arrivato ad allenare a questi livelli lo devo a lui e al suo coraggio che ha avuto nella mia scelta. Sono soddisfatto doppiamente perché, ripeto, oggi De laurentiis non era tenuto a fare questo gesto bellissimo nei miei confronti". Che effetto le farà allenare in Champions? “Ancora mi fa un effetto strano, devo dire, è qualcosa che faccio ancora fatica a metabolizzare. Speriamo di riuscire ad affrontarla con la maggiore lucidità possibile, ma credo che sarà così perché ogni volta che comincia una partita riesco sempre ad essare distaccato dal contesto emotivo. Ma quando sentirò la musichetta al San Paolo capirò veramente che effetto mi farà. Sono certo che faremo grandi cose anche grazie al nostro stupendo pubblico”

28/05/2016

ARGENTINA - HONDURAS 1- 0: DECIDE UNA MAGIA DI HIGUAIN.

Higuain ancora protagonista, anche con l'Argentina. Il bomber del Napoli ha messo a segno la rete decisiva, peraltro bellissima, che ha consentito alla sua nazionale di battere l'Honduras per 1-0, nell'amichevole disputata a San Juan.

29/05/2016

IL NAPOLI CREA TANTE OCCASIONI DA GOL E SUBISCE MENO TIRI IN PORTA.

Due dati molto significativi cristallizzano la bellezza del gioco espresso dagli azzurri nel corso del campionato di calcio Serie A Tim 2015/16: il Napoli è stata la squadra che, mediamente, ha creato più occasioni da gol (7,2 a gara) e che, al tempo stesso, ha subìto meno tiri in porta (2,5). Una contemporaneità di dati virtuosa che spiega, soprattutto, l'equilibrio tattico di una squadra che, nel corso dell'intero campionato, si è espressa sempre su standard di assoluta qualità.

02/06/2016

NAPOLI, LAVORI IN CORSO PER UNA GRANDE STAGIONE.

Piazzato tempestivamente il colpo Tonelli da parte del Napoli, ora il mercato degli azzurri sembra vivere una fase di attesa. In realtà Giuntoli ed i suoi collaboratori sono sempre particolarmente attivi e vigili, ma sanno che le prossime mosse sono quelle decisive perché volte a rinforzare il centrocampo che è senza dubbio il reparto che necessita di maggiori investimenti. Le idee sono tante ma le difficoltà ancor di più specialmente ora che stanno per iniziare due importanti competizioni internazionali per nazioni come il campionato Europeo e la Coppa America e chi vende tende ad aspettare sperando che i propri calciatori si mettano in mostra per far lievitare il prezzo. Questo ovviamente rappresenta un ulteriore ostacolo per la Società che vorrebbe completare la rosa a disposizone di Sarri il prima possibile. Ciò che emerge chiaramente dai calciatori che sono sul taccuino del DS azzurro, è che in mediana si cercano uomini duttili che diano la possibilità a Sarri di variare lo schieramento tattico magari anche a gara in corsa. Infatti, il Napoli è sulle tracce di Vecino, che peraltro Sarri conosce bene per averlo avuto con se ad Empoli, il quale può giocare indifferentemente in un centrocampo a due o a tre sia come centrale che come mezzala. Stesso discorso per Herrera che può essere considerato un vero jolly in mezzo al campo anche se è un po' più offensivo rispetto al giocatore della Fiorentina. Anche lo stesso Klassen, la cui trattativa è comunque sfumata, per caratteristiche è molto versatile tanto da poter essere schierato addirittura in attacco. Dunque obiettivi chiari da parte del Napoli che attende il momento giusto per piazzare i colpi decisivi ed innalzare il livello tecnico di quel tanto per affrontare la prossima stagione da protagonista.

03/06/2016

ITALIA - FRANCIA U21: 0 - 1. IN CAMPO ANCHE GRASSI.

Alberto Grassi in campo con l'Italia Under 21 che ha perso con la Francia per 1-0 in amichevole a Venezia. Buona la prestazione del centrocampista del Napoli che ha giocato per quasi un'ora da titolare colpendo anche un palo al 29' con una bella incursione in area. L'amichevole è stata organizzata per celebrare la memoria di Valeria Solesin, la giovane veneziana morta nell'attentato terroristico del Bataclan.

04/06/2016

NAPOLI, E' GRASSI IL PRIMO RINFORZO A CENTROCAMPO?

Continua incessante il lavoro della Società azzurra per rendere ancora più competitiva la rosa a disposizione di Sarri. Giuntoli e soci stanno scandagliando il mercato alla ricerca del rinforzo giusto cercando altresi' di cedere qualche elemento in esubero anche per massimizzare un piccolo "tesoretto" da reinvestire. Nella valutazione di partenza della rosa vanno tuttavia considerati anche alcuni degli elementi come Strinic, El Kaddouri che nella scorsa stagione hanno giocato poco per vari motivi. In questa ottica un'attenzione particolare va rivolta al giovane Grassi il quale, arrivato a gennaio dall'Atalanta, non ha collezionato neanche un minuto in maglia azzurra complice anche un infortunio al ginocchio patito agli albori dell'avventura partenopea. Ebbene il talento ex nerazzurro è senza dubbio un calciatore di valore che potrà migliorare ulteriormente alle dipendenze di Sarri. Sebbene sembri esile da un punto di vista fisico, in campo mette grande determinazione e non tira mai via la gamba nei contrasti. È dotato di buona tecnica individuale ed ha dalla sua tempi di inserimento notevoli, per questo può essere una buona alternativa ad Hamsik visto che oltretutto predilige operare in posizione di mezzala sinistra che solitamente occupa lo slovacco. Foto: SSC Napoli

04/06/2016

UCRAINA - ALBANIA 3 - 1. IN CAMPO ANCHE HYSAJ.

Hysaj in campo con l'Albania nell'amichevole con l'Ucraina terminata con la sconfitta per 3-1, nella gara disputata a Bergamo. L'esterno azzurro ha giocato l'intero match.

04/06/2016

NAPOLI: È TEMPO DI CALCIOMERCATO, GIUNTOLI AL LAVORO PER MIGLIORARE LA ROSA.

Dopo l'acquisto di Tonelli, centrale difensivo, il Direttore Sportivo azzurro Giuntoli è impegnato a completare la rosa da consegnare a Sarri per la prossima stagione. Un portiere, un esterno, un paio di centrocampisti e un attaccante se Gabbiadini, come sembra, dovesse andare via. Vecino (che pero' sembra più lontano), Herrera, Diawara, Zielinski, Vrsaljko, Widmer, Sportiello, Lapadula, in ordine sparso. Sono i nomi che "girano" in questo periodo, nel quale pero tra indiscrezioni, informazioni e trattative vere o presunte, sulla strada che porta a Castelvolturno c'e' parecchio traffico. Il tempo c'e', ma sarebbe importante consegnare a Sarri, prima del ritiro del Dimaro, la rosa al completo, o quasi. Sappiamo quanto è meticoloso l'allenatore partenopeo e quanto è importante anche per i giocatori entrare subito nell'essenza degli schemi di gioco che tanto hanno fatto divertire nella scorsa stagione, che ha visto gli azzurri raggiungere il secondo posto e la qualificazione diretta alla Champions. Proprio in tale ottica, il Napoli deve sicuramente migliorare in esperienza e fisicità, due caratteristiche che soprattutto in Europa, possono fare la differenza ma, anche nel nostro campionato, sarebbero utili per tentare di colmare il gap con la Juventus. Portare in organico qualche giocatore con caratteristiche tali da poter consentire un cambio di modulo di gioco anche in costanza di partita, potrebbe essere un elemento importante cosi come occorrerà valutare la situazione legata alla permanenza di Higuain che al momento è ben ancorato alla maglia azzurra, per la gioia di tutti i supporters azzurri. Il Direttore Giuntoli dovrà però essere anche attento al mercato in uscita. Diversi sono i calciatori che, per un motivo o per l'altro, non sembrano rientrare nel progetto. Oltre all'aspetto economico, per il risparmio degli ingaggi, alcuni possono anche diventare ottime pedine di scambio per arrivare a quei calciatori le cui caratteristiche meglio si adattano alle idee del mister che potrebbe cosi contare su un organico più ampio da sfruttare al massimo nelle tre competizioni.

04/06/2016

SENEGAL - BURUNDI 2 - 0. LA NAZIONALE DI KOULIBALY SI QUALIFICA PER LA FASE FINALE COPPA D'AFRICA.

Kalidou Koulibaly, difensore del Napoli ha giocato con la sua nazionale, il Senegal che, vincendo per 2-0 contro il Burundi, si è qualificata per la fase finale della Coppa d'Africa, in programma nel 2017.

07/06/2016

COPPA AMERICA: ARGENTINA - CILE 2 - 1. HIGUAIN IN CAMPO PER 74 MINUTI.

Il bomber azzurro Gonzalo Higuain ha vinto con l'Argentina nella gara di esordio in Coppa America. L'albiceleste ha superato il Cile per 2-1, con il Pipita in campo per 74 minuti. Le reti del match sono state realizzate al 51' Di Maria, al 59' da Banega e al 93' da Fuenzalida.

08/06/2016

NAPOLI: GIUNTOLI AL LAVORO CON L'OBIETTIVO DI RINFORZARE LA ROSA CON UN OCCHIO ALLE CESSIONI.

Continua, senza soluzione di continuità, il lavoro del Direttore Giuntoli, alla ricerca di quei giocatori capaci da un lato di completare la rosa a disposzione di Sarri e, dall'altro, ad elevarne il valore tecnico. Tanti sono i nomi che "girano " al momento ma è veramente difficile individuare le strategie della dirigenza azzurra che, come sempre, sa muoversi in silenzio per poi piombare all'improvviso sulla "preda" e portarla in quel di Castelvolturno. Per ora, il solo Tonelli ha riempito la casella "acquisti" ma c'e' da segnalare anche il ritorno di Sepe dalla Fiorentina, di De Guzman dal Carpi, di Andujar e di Zuniga dal Bologna. Questo per dire che anche sul fronte delle uscite, il manager partenopeo avrà tanto da lavorare. Sono anche altri i calciatori che possono lasciare il club e, naturalmente, si tratta di quelli che hanno avuto un minutaggio basso nel corso della stagione e che, legittimamente, potrebbero ambire a giocare con maggiore frequenza. Insomma, è tutto in "divenire", come nella trama di un thriller che tiene tutti inchiodati allo schermo, nell'attesa che il colpevole venga scoperto. In questo caso, ovviamente, si tratta di saper aspettare le scelte del Napoli, cercando di cogliere l'indizio giusto per individuare i profili scelti. Herrera, Vecino, Zielinnski, Vrsaljko, Sportiello, Lapadula, sono i nomi più "caldi" al momento. Ma non si può escludere, considerato che il mercato è ancora lungo, e che il ritiro a Dimaro inizierà in quel di luglio, gli scenari possano rapidamente e radicalmente mutare. Che dire, staremo a vedere. Di certo c'e' che, con le tre competizioni e soprattutto con l'obiettivo di sfidare la Juventus e di disputare una importante Champions, occorreranno giocatori, almeno un paio a nostro modesto avviso, di grande spessore e classe.

11/06/2016

EUROPEI DI FRANCIA 2016, ESORDIO CON VITTORIA DEI PADRONI DI CASA CONTRO LA ROMANIA

Nella 1° gara del gruppo A di Francia 2016, sono di fronte i padroni di casa della Francia ed una delle migliori squadre viste nelle qualificazioni, la Romania. A Saint Denis, in una Parigi finalmente festante, dopo i tragici episodi terroristici di appena sei mesi fa, va in scena il primo atto dei campionati europei per nazioni francesi. Un'avveniristica cerimonia di apertura, fa da prologo alla prima gara tra Francia e Romania. Deschamps sceglie una formazione forzata in alcuni ruoli. In difesa ad esempio manca Varane, mentre in attacco non c'è Benzema. Per i transalpini c'è in porta Lloris, mentre la difesa a quattro è composta da Sagna, Rami, Koscielny ed Evra. Il centrocampo è comandato da Kanté, supportato da Pogba e Matuidi. Payet supporta in attacco Giroud e Griezmann. Iordanescu sceglie invece una Romania per nulla difensiva, con un 4-2-3-1 aggressivo. In porta c'è Tatarusanu, mentre la linea difensiva, guidata dal "napoletano" Chiriches, è composta anche da Sapunaru, Grigore e Rat (la miglior difesa delle qualificazioni europee!). A metà campo due mastini come Hoban e Pintilii, mentre sulla trequarti Stancu, Popa e Stanciu accompagnano il centravanti Andone. Arbitra il grande ungherese Kassai. Squadre aggressive, e si nota questo aspetto sin dall'inizio. La Francia se la cava con sudore, quando dopo appena cinque giri di lancette ci vuole uno Lloris strepitoso su conclusione di Stancu ravvicinata (derivante da azione d'angolo). Scampato il pericolo, Pogba e compagni alzano il livello di gioco, e al quarto d'ora circa Griezmann colpisce il palo di testa, dopo un rimpallo con Chiriches. E il primo tempo vola via tra gioco molto tattico fatto di pressing a tutto campo. Si aspetta il secondo tempo per vedere se qualcosa cambierà. Intanto all'half time è 0-0. Nella ripresa, ci si aspetta maggior spettacolo. E così è. Payet comincia a disegnare calcio e al 13' mette la palla giusta per Giroud, Tatarusanu va a vuoto (forse c'è anche fallo) e il centravanti dell'Arsenal sblocca la situazione. L'1-0 rende rabbiosa la Romania. Appena 7 minuti dopo il vantaggio dei galletti, Evra entra male su Stanciu in area di rigore e Kassai indica inevitabilmente il dischetto. Il quasi omonimo Stancu batte Lloris e regala l'1-1 ai gialli. Ma la Francia ha mille risorse anche in panchina. Deschamps toglie un evanescente Pogba ed un nervoso Griezmann, mandando dentro Coman e Martial. Ma ad un minuto dal termine, Payet si inventa il tiro da tre punti con un sinistro all'incrocio. Quando viene sostituito, si abbandona a lacrime di commozione. Termina 2-1. Sono i primi tre punti per la Francia, ma la Romania si è dimostrata coriacea. Ed ora si aspetta la seconda gara del girone, con Albania e Svizzera che vorranno i tre punti che sarebbero vitali per il passaggio del turno.

11/06/2016

CALCIO ESTERO: CHIRICHES SCONFITTO AGLI EUROPEI, HIGUAIN VINCE IN COPPA AMERICA.

Vlad Chiriches ha perso con la sua Romania nella gara di esordio ad Euro 2016, contro la Francia. Il risultato finale, 2 - 1 per i transalpini è stato determinato dalle reti di Giroud al 57° e di Payet all'89°. La Romania aveva pareggiato al 65° con Stancu. il difensore azzurro ha giocato l'intero incontro. Vittoria netta, invece, quella di Higuain con l'Argentina in Coppa America. L'Albiceleste ha battuto nettamente il Panama per 5 - 0. Il bomber del Napoli ha giocato per 76 minuti ed ha dettato il passaggio vincente per il gol di Messi, autore di una tripletta. Le altre due reti sono state realizzate da Otamendi ed Aguero

11/06/2016

NAPOLI, MERCATO: TANTE LE TRATTATIVE IN CORSO, CHI ARRIVERÀ DOPO TONELLI?

Il Napoli prosegue nella sua ricerca dei calciatori da affidare a Sarri per la nuova ed impegnativa stagione. Il Direttore Giuntoli è impegnato su più fronti, dovendo da un lato acquistare ma non puo' tralasciare anche la necessità di sfoltire la rosa di quei giocatori che per vai motivi non rientrano più nei piani tecnici. I ruoli da coprire, o meglio da rinforzare sono quelli noti. In pratica, bisogna puntellare ogni reparto, dal portiere all'attacco. Un vice Reina, forte e di prospettiva, è necessario. Cosi come lo è un alter ego di Hysaj e un centrocampista forte, sia tecnivamente che fisicamente, che possa prendere in mano le redini del gioco ma che anche da punto di vista agonistico possa dire la sua. Una mezzala che possa essere interscambiabile con Hamsik, forse un esterno, un attaccante da affiancare ad Higuain, se Gabbiadini come sembra, è destinato a lasciare Castelvolturno. Il Napoli ha in rosa giocatori come Valdifiori, El Kaddouri, Maggio, De Guzman, Zuniga, lo stesso Grassi, che sicuramente sono appetiti da altri club e che, in caso di necessità, potrebbero anche rivelarsi pedine di scambio per raggiungere quei calciatori che, per caratteristiche, possono essere ancora più adatti ai dettami tattici di Sarri. Sul fronte arrivi sembra raffreddata la pista che porta a Vrsaljko, cosi come è in stand by quella che conduce a Lapadula, fresco di promozione raggiunta con il Pescara. Ma, il calciomercato è imprevedibile e sa riservare sempre sorprese. Il Napoli, forte di un organico già competitivo, non ha grande fretta e è pronto a piazzare i colpi giusti. Certo, Sarri, come tutti gli allenatori d'altronde, gradirebbe poter allenare già in ritiro la squadra al completo ma i tempi del mercato e delle trattative sono talvolta più lunghi e bisognerà fare di necessità virtuù. Nel frattempo, i tifosi, dopo il colpo Tonelli, attendono il secondo tweet del Presidente..

11/06/2016

EURO 2016, GRUPPO A: SVIZZERA VINCE DI MISURA (1-0) SULL'ALBANIA.

Nella seconda gara del gruppo A di Euro 2016, a Lens, la Svizzera affronta l'Albania, da favorita, per cercare di raggiungere a quota 3 punti la Francia. E' una partita molto particolare, quasi un derby per alcuni, visto che in Svizzera ci sono molti nativi dell'Albania. Di fronte ci sono i fratelli Xhaka (Granit per la Svizzera, Taulant per l'Albania). De Biasi (CT albanese) manda in campo Berisha; Hysaj, Cana, Mavraj e Agolli; Abrashi, Kukeli, T.Xhaka; Sadiku, Roshi e Lenjani. Petkovic risponde con Sommer; Lichtsteiner, Schar, Djourou e Rodriguez; Behrami, G.Xhaka e Dzemaili; Shaqiri, Mehmedi e Seferovic. Arbitra lo spagnolo Carballo. Sin dall'inizio si nota una Svizzera più capace di girare palla. Gli uomini di Petkovic conquistano un calcio d'angolo dopo appena 5 minuti, ben battuto da Shaqiri, va a farfalle il portiere albanese Berisha e il centrale Shar di testa mette in rete. Sull'1-0, un po' stordita, l'Albania rischia ancora, ma per sua fortuna il portiere della Lazio stavolta salva su Seferovic ed evita il raddoppio rossocrociato. Cana al 37' prende il secondo giallo per un fallo di mano al limite, e l'Albania resta in 10. Sugli sviluppi della punizione, Dzemaili colpisce il palo con una rasoiata imparabile per Berisha. Nella ripresa, ancora Berisha e Seferovic protagonisti, ma ne esce vincitore il portiere per ben due volte. L'Albania sale di tono, anche grazie agli ingressi di Kace, Cikalleshi e Gashi, mandati in campo da De Biasi. A 3 minuti dal termine, occasione colossale per Gashi che si presenta solo davanti a Sommer, ma il portiere del Borussia Moenchengladbach compie il miracolo, alzando la palla sulla traversa. E i 3 punti per la Svizzera sono salvi. Ma l'Albania esce dalla sfida a testa alta.

12/06/2016

EURO 2016: IL GALLES BATTE LA SLOVACCHIA 2-1. OTTIMA LA PROVA DI HAMSIK.

Entra in scena il gruppo B. A Bordeaux il Galles e la Slovacchia tornano a giocare una competizione internazionale dopo diversi anni. Addirittura i britannici non ne disputavano una da 50 anni! Il Galles va in campo con Ward in porta; Chester, A.Williams e Davies in difesa; Allen, Eward, Gunter, Taylor e J.Williams a centrocampo; Bale e Ramsey in attacco. La Slovacchia di Kozak risponde con Kozacik in porta; Pekarik, Skrtel, Durica e Svento in difesa; Kucka, Hrosovsky e Hamsik a metà campo; Mak, Weiss e Duris in attacco. Arbitra il norvegese Moen. Gli slovacchi si mostrano più disinvolti. Hamsik è imprendibile. Dopo appena 5 giri di lancette, il "napoletano" si inventa uno slalom in mezzo a tre uomini, calcia in porta ma Davies salva incredibilmente a Ward battuto, a pochi passi dalla linea. Alla prima occasione gallese, Bale calcia una punizione che non avrebbe grosse pretese, ma Kozacik si lascia sorprendere dal proprio lato e al 10' i rossi sono in vantaggio. Il calcio è così. La reazione slovacca è sterile. Weiss si incaponisce in azioni personali e molto spesso viene fermato dalla retroguardia gallese. Il primo tempo termina 1-0. Nella ripresa, occasioni per Mak ed ancora Bale. Nella Slovacchia entra Duda, un tipino dotato di un tiro niente male. E se ne accorge Ward, quando deve raccogliere la palla in fondo alla rete proprio su conclusione di Duda (deviata). L'1-1 è forse il risultato più giusto. Ma il neo entrato Robson-Kanu non è d'accordo e firma il 2-1 gallese. Non è l'ultima emozione. Quella la regala Nemec, quando colpisce il palo a 4 minuti dalla fine. Inutili gli arrembaggi finali slovacchi. Il Galles reiste e porta a casa i primi tre punti del gruppo B. La Slovacchia è stata invece ottima a tratti, con un Hamsik ispirato. Sicuramente è ancora in gioco per qualificarsi agli ottavi.

12/06/2016

EURO2016: NEL GRUPPO B, LA RUSSIA BEFFA NEL FINALE L'INGHILTERRA. E' 1-1

A Marsiglia, dopo gli incidenti tra gli hooligans inglesi e la polizia francese (ma vi si sono uniti anche gruppi estranei alle due fazioni) negli ultimi due giorni, torna di scena il calcio giocato: l'Inghilterra di Hodgosn sfida la Russia. Agli ordini dell'arbitro italiano Rizzoli, scendono in campo per gli inglesi Harte in porta; difesa a quattro composta da Walker, Cahill, Smalling e Rose. Robusto centrocampo con Alli e Dier, a supporto del tridente Rooney-Lallana-Sterling che supportano il bomber Kane. I russi rispondono con Akinfeev in porta; la difesa a quattro è composta da Smolnikov, Ignashevitch, Berezutski e Schennikov; a centrocampo agiscono Neustadter, Golovin e Smolov. Tridente d'attacco Shatov-Kokorin-Dzyuba. I russi sono maggiormente attendisti e lasciano il pallino del gioco agli inglesi. Gli uomini di Hodgson falliscono occasioni in serie con Lallana, poco preciso in fase di conclusione. La Russia serve poco e male Dzyuba che deve destreggiarsi tra Cahill e Smalling, due tipi non facili da superare. Il tatticismo prevale e lo 0-0 è il logico risultato all'intervallo. Nella ripresa c'è un maggior equilibrio che potrebbe rompere Rooney al 26', ma Akinfeev sfodera una grossa parata e salva i suoi dalla capitolazione. Ma l'1-0 inglese è solo ritardato di due giri di lancette. Lo realizza Dier con una punizione che sorprende Akinfeev, stavolta impossibilitato all'intervento. La reazione russa è disperata. Gli ingressi in campo di Shirokov, Glushakov e Mamaev non cambia le cose. Dal canto suo, Hodgosn manda dentro i soli Wilshere e Milner. Forse il terzo cambio ci voleva per spezzare il fiato ai russi. Questi ultimi trovano il pari all'ultimo respiro, con un colpo di testa di Berezutski, leader carismatico della compagine russa. Un punto in classifica a testa, osservando il Galles capolista. Sarà sicuramente un girone equilibratissimo fino alla fine.

12/06/2016

EURO 2016: VINCONO POLONIA E CROAZIA. IN CAMPO ANCHE STRINIC.

Nel gruppo D, a Nizza, entrano in scena i forti croati e la Turchia, due delle compagini più interessanti dell'intero Europeo. Nessuna sorpresa tra le fila dei biancorossi, con Subasic in porta; Srna, Corluka, Vida e Strinic in difesa; Badelj e Brozovic a centrocampo; Rakitic, Modric, Perisic e Mandzukic in attacco, secondo lo schema 4-2-3-1. La Turchia annovera molti volti nuovi, scelti da Terim: tra i pali Babacan; la linea a quattro difensiva è composta da Gonul, Topal, Balta e Erkin; a centrocampo Tufan, Inan ed Ozyakup; Calanoglu dietro le punte Turan e Tosun, secondo lo schema 4-3-3. Arbitra lo svedese Eriksson. Palla a terra veloce e sovrapposizione degli esterni difensivi Srna e Strinic. Questo è il gioco della Croazia che inizialmente sorprende il compassato schieramento turco. Perisic sfonda spesso sulle fasce e mette palle interessanti per Mandzukic e Brozovic, ma gli avanti croati sono sempre in ritardo di un pelino. Al 41', sull'azione meno limpida, fatta di cross e ribattute turche, Modric sfodera un destro al volo che batte Babacan. E' il giusto epilogo del primo tempo: 1-0 per la Croazia. Nella ripresa ci si aspetta la Turchia e soprattutto ci si aspetta Calanoglu. Ma la Croazia legittima il vantaggio, prima colpendo la traversa su punizione con Srna e poi con Perisic, a poco dal termine. Terim manda dentro le sue armi migliori: il centravanti Ylmaz, il centrocampista offensivo Sen, ma soprattutto il grande talento Emre Mor. Dal canto suo, la Croazia rinforza gli ormeggi con gli ingressi di Kramaric, Schildenfeld e soprattutto il talento Pjaca, portando a casa i primi tre punti del torneo. Una delle squadre più belle fin qui viste ad Euro 2016, la Croazia. Modric e Rakitic sugli scudi. Una delle squadre da rivedere a miglior sorte, la Turchia. Forse lasciare in panchina Volkan Sen, Burak Ylmaz e Emre Mor non è una gran scelta, da parte di Terim. A Lilla entra in scena il gruppo C. La Polonia cerca la sua prima storica vittoria ad un campionato europeo per nazioni. Particolare il fatto è che anche nelle due precedenti edizioni, abbia giocato la sua prima gara il giorno 12 giugno! Il CT Nawalka sceglie il seguente 11: Szczesny in porta; Piszczek, Glik, Pazdan e Jedrzejczyk linea a quattro difensiva; Blaszczykowski, Krychowuak, Maczynski e Kapustka a centrocampo; Milik e Lewandowski di punta. O'Neill invece sceglie i propri 11 per i bianco verdi: McGovern in porta; McLaughlin, Cathcart, Evans e McAuley linea a quattro difensiva; McNair, Norwood, Davis, Baird e Ferguson a centrocampo; il solo Lafferty di punta. Arbitra il rumeno Hategan. La Polonia è più forte e più esperta, e si vede sin da subito. Il suo attacco vanta 33 gol in gare di qualificazione e ci si aspetta molto da Milik e Lewandowski. Ma il 4-5-1 degli irlandesi è molto coperto, ed a volte diviene 5-4-1, conl'abbassamento talvolta di McNair e talvolta di Ferguson. Lewandowski non riesce mai a tirare in porta, in quanto ingabbiato. C'è qualche conclusione della distanza, da parte polacca, ma le uniche occasioni sono per Milik che spara alto tutto solo in area, e Kapustka che deve sfoderare un miracolo e salva lo 0-0 al riposo. Nella ripresa subito l'episodio che cambia la gara: al 6' Blaszczykowski fugge a destra, crossa basso per Milik che batte McGovern. E' l'1-0 della Polonia. E qui comincia la gara degli irlandesi, che sfiorano il pareggio con il neo entrato Washington al posto di Ferguson, ma in questo caso Szczesny è attentissimo. Mancano soli 5 minuti alla fine. Milik regala i primi tre punti ai suoi e la prima vittoria alla Polonia. La sua nazionale non aveva mai vinto e forse nemmeno mai convinto. Il bomber dell'Ajax è una freccia in più nella faretra di Nawalka. Dal canto suo, l'Irlanda ha mostrato dei limiti, ma tanto impegno ed entusiasmo. In un girone le cui avversarie sono Germania, Ucraina e Polonia, c'è poco da sognare. Ma fare bella figura, si può

13/06/2016

EURO 2016, GRUPPO C: ESORDIO VITTORIOSO DELLA GERMANIA CONTRO L'UCRAINA

Nella gara clou del gruppo C, la Germania campione del mondo affronta l'Ucraina, compagine insidiosa. Loew sceglie un 11 in emergenza in difesa: Neuer tra i pali; Howedes, J.Boateng, Mustafi, Hector; Khedira e Kroos a metà campo; sulla trequarti Mueller, Ozil e Draxler, dietro l'unica punta tattica Goetze. Fomenko gli risponde in questa maniera: Pyatov tra i pali; Fedetskyi, Rakitskyi, Khacheridi, Shevchuk; Stepanenko, Syderchuk e Kovalenko a metà campo; in attacco Yarmolenko, Konoplyanka e Zozulya. Arbitra l'inglese Atkinson. Dopo 10' minuti appena, Neuer è costretto a dimostrare perché è il numero uno al mondo dei portieri, disinnescando una bomba di Konoplyanka dal limite. La Germania capta il problema e serra i tempi. Al 19' parte una punizione di Kroos, di testa va Mustafi che batte Pyatov. E' 1-0 Germania. La reazione ucraina c'è. Neur è ancora superbo su colpo di testa di Khacheridi, abile di testa, ma il portierone del Bayern gli toglie la palla dalla porta. A fine tempo Neuer è anche fortunato su una conclusione sporca di Konolpyanka che viene salvata sulla linea miracolosamente da Boateng, il quale conserva l'1-0 teutonico. Nella ripresa, quasi solo Germania. Le occasioni di Muller, Khedira e Goetze, sulle quali si supera Pyatov, rischiano di diventare un rimorso per la Germania che non chiude la partita. Loew manda dentro Schurrle e Schweinsteiger. Al secondo minuto di recupero è proprio Schweinsteiger a segnare il 2-0, sotto porta. La legge della Germania di Loew colpisce anche in Francia. Da quando c'è l'attuale tecnico, la Germania non sbaglia mai la prima partita di un torneo internazionale. All'Ucraina resta l'idea di potersi qualificare, perché ne ha le potenzialità, anche da migliore terza. Germania e Polonia sono a 3 punti, gli ucraini e l'Irlanda del Nord a 0. Ma è solo la prima giornata.

13/06/2016

EURO 2016, SPAGNA - REPUBBLICA CECA: 1 - 0. DECIDE UN GOL DI PIQUÈ NEL FINALE.

Del Bosque manda in campo i suoi 11, secondo lo schema 4-1-4-1: De Gea tra i pali; Juanfran, Piqué, Sergio Ramos, Jordi Alba in difesa; Busquets, Silva, Fàbregas, Iniesta, Nolito a centrocampo; Morata di punta. Vrba si oppone alle "furie rosse" col suo 4-2-3-1: Cech in porta; difesa a quattro formata da Kaderabek, Sivok, Hibnik e Limbersky; i due centrocampisti sono Plasil e Darida; I trequartisti Gebre Selassie, Rosicky e Krejci acompagnano il centravanti Necid. Arbitra il polacco Marciniak. Il primo tempo si incentra soprattutto sul duello Morata-Ceck, col portierone che respinge due volte, al 16' e al 29', due conclusioni del bomber ex Real. Al 40' l'ex Chelsea si ripete su Jordi Alba. E' il numero 1 ceco il protagonista di questo primo tempo. La Spagna merieterebbe ampiamente l'1-0, ma deve arrendersi al fatto che lo score rimane 0-0 e rinvia alla ripresa lo sforzo per cercare di vincere la partita. Nella ripresa troppa Spagna per la Repubblica Ceca. Dopo 6 giri di lancette Morata si invola sulla destra e mette al centro, Hubnik per evitare problemi cerca di rinviare in corner, ma col brivido, perché la palla colpisce la base del palo e termina in angolo. Iniesta regala lampi di calcio ai presenti e al popolo televisivo. Ma lo 0-0 non si schioda. Del Bosque le tenta tutte, mandando dentro Aduriz, Thiago Alcantara e Pedro. All'86' ci vuola una magia di Iniesta che innesca Piqué in area, improvvisatosi centravanti d'occasione. Il centrale del Barça di testa segna l'1-0 che regala i tre punti agli iberici. Ancora una partita con un risultato di vittoria non netto, in questo europeo, ma mai risultato fu più bugiardo. La Spagna meritava di vincere largamente. Ha meritato comunque di vincere contro una Repubblica Ceca che però nelle prossime gare dovrà assumere un atteggiamento meno rinunciatario.

13/06/2016

EURO 2016: PAREGGIO TRA SVEZIA E IRLANDA. L'ITALIA BATTE IL BELGIO.

A Saint Denis entrano in scena Svezia e Repubblica d'Irlanda. Gli svedesi annoverano il grande atteso Ibrahimovic, ma gli irlandesi sono più squadra, in virtù del fatto che molti di essi giocano nella Premier League inglese. Gli scandinavi scendono in campo con Isaksson in porta; Lustig, Granqvist, Lindelof e Olsson in difesa; Larsson, Lewicki, Kallstrom e Forsberg a centrocampo. In avanti la coppia Berg-Ibrahimovic. Gli irlandesi rispondono con Randolph tra i pali; Coleman, O'Shea, Clark e Brady in difesa; McCarthy, Whelan, Hendrick e Hoolahan a centrocampo. In avanti Walters supporta Long. Arbitra il serbo Mazic. La Svezia basa molto del suo gioco sulle proprie capacità fisiche. Ma Ibrahimovic predica nel deserto, poco coadiuvato dai compagni. Meglio l'Irlanda con Brady e Coleman che sulle fasce fanno ciò che vogliono. Il primo sfiora il gol con un destro che sfiora il palo di un niente. Ma l'occasione migliore è Hendrick, che sfodera un destro a giro che fa tremare la traversa. Il primo tempo è praticamente solo questo. Poco altro. Inevitabile lo 0-0 a metà tempo. La ripresa è contrassegnata subito dal gol di Hoolahan, dopo appena 2 minuti di gioco, con una gran conclusione. E da qui in poi si vede tanta Svezia. Forsberg e Ibrahimovic hanno la palla dell'1-1, ma non sfruttano l'occasione. Il bomber del Paris Saint Germain, però, trova la giocata giusta al 26', quando da un suo cross dal fondo, Clark devia la palla nella propria rete. E' 1-1. Addirittura Ibrahimovic sbaglia a 8 minuti dal termine il gol vittoria, ma manca la deviazione vincente sottomisura. Forse gli irlandesi avrebbero meritato qualcosa in più, ma è mancata la stoccata vincente per chiudere la partita. Dall'altra parte, la Svezia ha ottimizzato il poco lavoro fatto per rimontare il risultato. Nell'altro match, l'Italia ha battuto il Belgio per 2-0. Conte sceglie il 3-5-2 per l'Italia (che in fase di non possesso diventa 5-3-2). Schiera Buffon tra i pali, poi difesa con Barzagli, Bonucci e Chiellini. Gli sterni sono Darmian e Giaccherini. A centrocampo Parolo, De Rossi e Candreva. In attacco Pellé ed Eder. Wilmots sceglie il 4-3-3 con Courtois in porta; Ciman, Alderweireld, Vermaelen e Vertonghen come linea difensiva; a centrocampo Nainngolan, Fellaini e Witsel. In attacco De Bruyne, Hazard e Lukaku. Arbitra l'inglese Clattenburg. Dopo 10 minuti, combinazione belga che porta alla conclusione Nainngolan, ma è attento Buffon che manda in angolo. Poi una ventina di minuti in cui succede relativamente poco. Alla mezz'ora Pellé tenta di sorprendere con un tiro a giro Courtois, ma la palla va di poco fuori. Al 32' l'Italia passa con un lancio di Bonucci, difesa belga schierata male e Giaccherini batte Courtois in uscita. Il portierone belga salva la propria squadra dallo 0-2. Ma forse sarebbe stato troppo. La partita è pressoché equilibrata. Nella ripresa, meglio l'Italia, ma l'occasionissima è per il Belgio all'8', ma dopo un contropiede ficcante, Lukaku, tutto solo davanti a Buffon, manda alto. Fortunato Buffon. Dall'altra parte Courtois continua a sfoderare interventi super e si ripete su Pellé. Al 37' i neo entrati Mertens e Origi organizzano la palla del possibile 1-1, ma il giovane attaccante di testa grazia Buffon, ancora fortunato. Nel recupero, il neo entrato Immobile e Candreva, organizzano il contropiede del 2-0 di Pellé che calcia al volo quasi a porta vuota. Un'Italia all'italiana: tutta difesa e contropiede (quasi ai limiti del catenaccio). Ma del resto, ognuno ha le sue armi. Il Belgio è più tecnico, più compassato, ma c'era tensione e nessuno ha reso come si pensava. Sono i primi 3 punti per l'Italia che guida il girone davanti a Svezia ed Eire ad 1 punto, Belgio a 0.

14/06/2016

EURO 2016, GRUPPO F: L'UNGHERIA BATTE L'AUSTRIA, MENTRE TRA PORTOGALLO E ISLANDA È 1-1.

Entra in scena l'ultimo gruppo dei campionati europei francesi, il gruppo F, forse quello con meno fascino, in quanto se escludiamo il Portogallo di Cristiano Ronaldo, le altre compagini sono di minor esperienza internazionale. Ma questo è l'europeo dell'equilibrio. A Bordeaux, l'Austria e l'Ungheria propongono una sfida dal sapore storico. Gli austriaci scendono in campo con Almer tra i pali, la difesa a quattro è composta da Klein, Dragovic, Hinteregger e Alaba. A centrocampo Fuchs, Baumgartlinger, Harnik e Juzunovic. In attacco Janko e Arnautovic. Il CT è Koller. L'Ungheria risponde col veterano di tutti i portieri Kiraly (40 anni!); difesa a quattro con Fiola, Guzmics, Lang e kadar; il centrocampo si compone con Gera, Nemeth, Nagy e Kleinheisler. In attacco, Dzsudzsak accompagna Szalai. Il CT è Storck. Arbitra il francese Turpin. Pronti-via e l'Austria subito colpisce il palo con una conclusione dai 25 metri di Alaba, sulla quale Kiraly può solo guardare e sperare. Gara equilibrata e senza sussulti fino a fine tempo, quando Dzsudzsak sfiora l'1-0 alla sua maniera: gran tiro dalla distanza. Ci vuole un bravo Almer per evitare la capitolazione. Nella ripresa l'Ungheria sale di tono. Si vede che man mano i meccanismi diventano sempre più oliati. Al 16' azione ficcante magiara e palla a Szalai, che davanti ad Almer non sbaglia: 1-0. La reazione austriaca c'è, ma il tecnico Storck manda dentro la freschezza atletica di Priskin e la brillantezza di Stieber. Questi due concepiscono la palla del 2-0 che lo stesso Stieber trova con un pallonetto su uscita di Almer. Vittoria meritata dei magiari che tornavano dopo tantissimi anni a giocare una gara internazionale. A Saint'Etienne, invece, va in scena la matricola Islanda, esordiente da una fase finale di un campionato europeo, e il Portogallo, splendida incompiuta del calcio mondiale. Fernando Santos sceglie Rui Patricio per proteggere la porta lusitana; la linea difensiva è composta da Vierinha, Pepe, Carvalho e Guerreiro; a centrocampo Moutinho e Danilo a protezione del terzetto Mario, Andre Gomes e Nani, alle spalle del falso nove Cristiano Ronaldo. Il CT Lagerback, che vanta già esperienze con la Svezia a Euro 2008, manda in campo Halldorsson tra i pali; Saevarsson, R.Sigurdsson, Arnason e Skulason nel quartetto difensivo; a centrocampo Gudmunsson, Gunnarson, G.Sigurdssson e Bjarnason, alle spalle delle punte Sigthorsson e Bodvarsson. Arbitra il turco Cakir. Nel primo tempo, il Portogallo fa valere la maggiore esperienza, nonché classe. Ma

Halldrosson, portiere un po' sgraziato, tiene botta agli attacchi lusitani e all'occasionissima di Nani al 20'. Ma al 31', sull'asse Andre Gomes-Nani nasce l'1-0 dell'ex trequartista del Manchester United. Il Portogallo fa ciò che vuole, quando si attivano Andre Gomes e Nani, con Cristiano Ronaldo sempre in agguato. Eppure il primo tempo termina solo 1-0 per i rossoverdi. Nella ripresa ciò che non ti aspetti: al 5', una delle tante palle lanciate dalle retrovie dagli islandesi diventa un assist per Bjarnason, che sul buco di Vierinha batte Rui Patricio. Sull'1-1, disperato forcing portoghese. Entrano pure Sanches, Quaresma ed Eder, ma alla fine è il neo entrato Finnbogason ad avere la palla del 2-1, disinnescata da Rui Patricio. Sorprendente l'1-1 tra portoghesi e islandesi, così come sorprendente è il fatto che a guidare il girone ci sia l'Ungheria con 3 punti. Ma è solo un dettaglio, perché anche l'Austria a 0 punti potrà riprendere strada verso gli ottavi.

15/06/2016

EURO 2016 GRUPPO B: UN GRANDE HAMSIK REGALA LA PRIMA GIOIA ALLA SLOVACCHIA.
NEL GRUPPO A LA ROMANIA E LA SVIZZERA SI DIVIDONO LA POSTA IN PALIO: 1-1.

A Lille la Slovacchia cerca la prima vittoria in un campionato europeo. Di fronte, la coriacea Russia. La Slovacchia di Kozak va in campo con Kozacik in porta; Pekarik, Skrtel, Durica e Hubocan in difesa; Kucka, Pekovsky e Hamsik a metà campo; Mak, Weiss e Duda in attacco. I russi rispondono con Akinfeev in porta; la difesa a quattro è composta da Smolnikov, Ignashevitch, Berezutski e Schennikov; a centrocampo agiscono Neustadter, Golovin e Smolov. Tridente d'attacco Shatov-Kokorin-Dzyuba. Arbitra lo sloveno Skomina. La Slovacchia mette subito le cose in chiaro. E soprattutto Hamsik. Contro il Galles, il capitano del Napoli stava per realizzare un gol da urlo. Con la Russia mette tutta la sua classe a disposizione della squadra. E al 32', soprattutto, mette un cioccolatino a Weiss, il quale gestisce bene la palla in area e batte Akinfeev. L'1-0 galvanizza gli slovacchi che trovano il gol più bello di Euro 2016 (al pari di quello di Payet) con Marek Hamsik, che esegue un destro a giro che bacia il palo e batte Akinfeev. Sul 2-0 si va al riposo. Nella ripresa, Sluckij manda subito dentro Mamaev, Glushakov e più tardi Shirokov, in luogo di Neustadter, Golovin e Kokorin. Ma solo a 10 minuti dal termine la Russia trova di testa con Glushakov l'1-2 che riapre il match. La Slovacchia resiste e porta a casa i tre punti che la proiettano a quota 3 in classifica, mentre i russi rimangono a quota 1. Hamsik segna il primo gol di un giocatore del Napoli agli europei, la Slovacchia vince per la prima volta in questo tipo di rassegna, da quando vi partecipa. Per la Russia si fa molto difficile la qualificazione. Nella seconda giornata del gruppo A, la Svizzera cerca di ripetere la prima vittoria ottenuta con l'Albania. Di fronte una Romania ancora ferita dal gol all'ultimo minuto con la Francia. Petkovic imposta la sua Svizzera con Sommer tra i pali; Lichtsteiner, Schar, Djourou e Rodriguez linea difensiva a quattro; Behrami, G.Xhaka e Dzemaili a centrocampo; Shaqiri, Mehmedi e Seferovic in attacco. Iordanescu sceglie invece Tatarusanu tra i pali; linea difensiva, guidata dal "napoletano" Chiriches, è composta anche da Sapunaru, Grigore e Rat ; a metà Prepelita e Pintilii, mentre sulla trequarti Stancu, Torje e Chipciu accompagnano Keseru. Arbitra il russo Karasev. La Svizzera mostra la maggior classe ed esperienza dei suoi giovani. Dopo neanche 5 minuti, Seferovic però fallisce un gol già fatto, a tu per tu con Tatarusanu. Il gioco elvetico si basa anche su conclusioni dalla distanza di Dzemaili, mentre la Romania cerca la palla a terra, grazie alle accelerazioni di Torje e Chipciu. Proprio quest'ultimo trova al 18' un contrasto in area con Lichtsteiner. La trattenuta per la maglia dello juventino vale il calcio di rigore per la Romania. Inutili le proteste di Lichtsteiner, disabituato a vedersi fischiare contro certi rigori con la Juve. Stancu trasforma e manda avanti i rumeni. La Svizzera prova a rispondere con lo stesso Lichtsteiner, poco fortunato, e Rodriguez, impreciso. Il palo salva a fine tempo la Svizzera, su colpo di Sapunaru. Nella ripresa poco o nulla di pericoloso, fino al 12', quando Mehmedi batte di sinistro Tatarusanu. Il gol arriva come conseguenza di una manovra insistente della Svizzera, che insiste ma la Romania tiene botta e il risultato è di 1-1. Occasionissima persa per la Svizzera di aggiudicarsi il passaggio agli ottavi. Ma contro questa Romania non si poteva fare di più. Iordanescu ha trovato la quadra giusta e i rumeni possono sperare nel passaggio del turno.

15/06/2016

EURO 2016: LA FRANCIA FATICA CON L'ALBANIA, POI NEL FINALE VINCE 2-0. BENE HYSAJ

Al Velodrome di Marsiglia, la Francia cerca la vittoria della matematica qualificazione agli ottavi. Di fronte c'è un'Albania orgogliosa. Per i transalpini c'è in porta Lloris, mentre la difesa a quattro è composta da Sagna, Rami, Koscielny ed Evra. Il centrocampo è comandato da Kanté, supportato da Matuidi. Il 4-2-3-1 si completa con Payet, Martial e Coman alle spalle Giroud. De Biasi per l'Albania manda in campo Berisha; Hysaj, Ajeti, Mavraj e Agolli; Lila, Abrashi, Kukeli e Memushaj a centrocampo; in attacco Sadiku e Lenjani. Arbitra lo scozzese Collum. Parte fortissimo la Francia, con l'Albania che deve solo difendersi, ma lo fa con ordine, secondo i dettami di De Biasi. Tuttavia, nel primo tempo non c'è nemmeno una conclusione in porta, né da una parte né dall'altra, e lo 0-0 è inevitabile. Nella ripresa comincia tutta un'altra partita. Entra subito Pogba per il deludente Martial. Ma è l'Albania a colpire il palo. Sembra un segnale d'allarme per la Francia. Ed invece 10 minuti dopo Giroud colpisce il palo pieno di testa. Deshamps comincia a preoccuparsi e manda dentro Griezmann e Gignac al posto di Coman e Giroud. Al 90' si spezza l'incantesimo dello 0-0: cross al bacio di Rami (ala d'occasione) e Griezmann di testa batte Berisha. Inutili gli attacchi albanesi che al 5' minuto di recupero devono incassare il 2-0 di Payet, ancora lui, capocannoniere del torneo con 2 reti. Francia vogliosa di vincere, Albania orgogliosa. Possiamo riassumere così la partita. I transalpini sono già qualificati con 6 punti, ma l'Albania a quota 0 non è spacciata. Infatti vincendo all'ultima giornata, potrebbero passare come una delle migliori terze agli ottavi di finale. Il calcio moderno può anche questo.

16/06/2016

C'ERA UNA VOLTA IL CALCIO .... CLASSE, ESTRO E FANTASIA.

Il campionato europeo di calcio per nazioni in corso di svolgimento in Francia è ormai entrato nel vivo e pertanto è possibile stilare un bilancio, seppur parziale, di ciò che la competizione continentale ha espresso finora. Diciamo subito che i contenuti tecnici sono al di sotto delle aspettative ma questo è un elemento che, purtroppo, si registra già da un po' di tempo anche nei campionati nazionali per club. Un dato da non sottovalutare è quello che sinora non si è vista nessuna squadra mettere sotto l'avversario anzi, tranne pochi casi, le partite si sono chiuse in pareggio o con una vittoria di misura. Le motivazioni da addurre a questo trend negativo sono molteplici, come ad esempio il numero elevato di partite giocate nel corso della stagione, che porta gli atleti a presentarsi a queste competizioni in condizioni fisiche non eccellenti. Un altro elemento su cui riflettere è il tatticismo esasperato di molti tecnici che sacrificano la componente tecnica a favore del risultato ad ogni costo. Difatti le squadre in campo sono molto corte allo scopo di togliere spazi agli avversari e questo genera che anche i calciatori di maggior talento sono costretti ad operare in zone del campo limitate ed anche a loro viene richiesto un sacrificio in fase di non possesso che si traduce in continui ripiegamenti che a lungo andare incidono negativamente sulle loro qualità. Ecco che il fattore atletico e la prestanza fisica diventano più importanti rispetto alle caratteristiche tecniche dei singoli e pertanto è facile assistere a partite "anemiche" da un punto di vista qualitativo. Ciò ha comportato anche un cambiamento negli stessi calciatori i quali trovandosi "ingabbiati" nei vari moduli tattici memorizzano solo alcuni movimenti, tanto che alcuni di essi sarebbero addirittura ritenuti idonei solo per determinati schieramenti mentre farebbero fatica con altri. In passato, invece, gli schieramenti tattici erano semplicemente dei fotogrammi che immortalavano la disposizione della squadra in quel momento ma che cambiava continuamente perché gli allenatori davano maggiore libertà di svariare soprattutto ai calciatori più talentuosi i quali in questo modo avevano più possibilità di esprimersi e di inventare la giocata che mandava in delirio gli appassionati.

16/06/2016

EUROPEI: ITALIA - SVEZIA, PERICOLO IBRAHIMOVIC PER GLI AZZURRI

L'Italia si prepara al secondo impegno di questa edizione degli Europei dopo il brillante esordio contro il Belgio. La nazionale dovrà affrontare, domani pomeriggio, la Svezia di Zlatan Ibrahimovic e c'è grande curiosità sulle possibili scelte di Antonio Conte. Difficile ipotizzare un turn over ampio, verosimile invece la teoria di una conferma di almeno 8/11esimi della squadra scesa in campo contro il Belgio. I cambi poitrebbero riguardare essenzialmente il reparto offensivo, sia per la prova opaca di Eder contro il Belgio, che per qualche piccolo problema fisico per Pellè. Scalpitano Ciro Immobile e Zaza, attaccanti potenti, determinati e agonisticamente aggressivi, come richiede Antonio Conte. In difesa, difficile rinunciare al 'blocco Juve' anche se i difensori bianconeri dovranno stare attenti e provare ad evitare di incappare in ammonizioni 'pesanti', visto che già nella prima giornata si sono visti sventolare il cartellino giallo. Se contro il Belgio l'Italia ha potuto giocare quasi sempre in contropiede, sfruttando gli ampi spazi, contro la Svezia dovrà probabilmente 'fare' la partita, scontrandosi con la grande fisicità degli avversari. Proprio per questo, a partita in corso, la velocità e l'abilità di dribblare in spazi stretti tipica di Lorenzo Insigne potrebbe tornare molto utile, e chissà che non tocchi proprio al fantasista napoletano il ruolo di protagonista a sorpresa della sfida.

16/06/2016

EURO 2016, GRUPPO C: GERMANIA ED UCRAINA, PRIMO 0-0 DELL'EUROPEO

Nella gara clou del gruppo C, la Germania campione del mondo affronta la Polonia, già vincente nella prima giornata. Loew sceglie il seguente 11 di partenza: Neuer tra i pali; Howedes, J.Boateng, Hummels, Hector; Khedira e Kroos a metà campo; sulla trequarti Mueller, Ozil e Draxler, dietro l'unica punta tattica Goetze. Il CT Nawalka sceglie il seguente 11: Fabianski in porta (Szczesny è infortunato); Piszczek, Glik, Pazdan e Jedrzejczyk linea a quattro difensiva; Blaszczykowski, Krychowuak, Maczynski e Grosicki a centrocampo; Milik e Lewandowski di punta. Arbitra l'olandese Kuipers. Partita tattica da ambo le parti. Poco gioco di prima, difese bloccate e centrocampo intasati. La Polonia riesce a contenere bene la Germania, affidandosi al contropiede. Sostanzialmente ne nasce un primo tempo noioso e con l'etichetta del "vorrei ma non posso". Nella ripresa nasce l'occasione più importante dell'intera partita, ma al 2' Milik non riesce a girare bene di testa un cross perfetto dalla destra. La palla sfiora il palo destro di Neuer. Lo stesso Milik liscia clamorosamente un cross di Grosicki a metà tempo, e sul capovolgere dell'azione, Ozil costringe Fabianski ad una super parata. Loew lancia dentro Gomez e Schuerrle al posto di Draxler e Goetze, mentre Nawalka manda nella mischia Jodlowiek, Kaputska e Peszko. Come si nota, i cambi della Germania sono più offensivi, quelli della Polonia più conservativi. Lo 0-0 rimane e tutte e due le squadre si trovano a quota 4 punti in classifica. E' un torneo in cui non spicca alcuna squadra per il gioco brillante e condizione ottimale. Si predilige molto la forza fisica e la fase difensiva. Ne viene che i gol realizzati sono pochi. Ma l'equilibrio regna e questo almeno rende interessante il torneo.

16/06/2016

EURO 2016: L'INGHILTERRA VINCE IN RIMONTA CONTRO IL GALLES. GRUPPO C: L'IRLANDA STENDE L'UCRAINA

A Lens il Galles cerca il pass per gli ottavi di finale. Per la seconda giornata affronta un'Inghilterra beffata all'ultimo minuto nella prima partita. Hodgson manda in campo Hart in porta; difesa a Quattro con Walker, Cahill, Smalling e Rose; A centrocampo Alli, Dier e Rooney (spostato come mezzala); in attacco Lallana, Kane e Sterling. Coleman invece affida il suo Galles ad un più coperto 3-5-2: Hennessey tra i pali; difesa a tre con Chester, A. Williams e Davies; a centrocampo Gunter, Allen, Ramsey, Ledley, N. Taylor; in attacco Bale, Robson-Kanu. Direzione di gara affidata al tedesco Brych. Inghilterra subito propositiva in avvio di partita. Al 7' Kane lancia Lallana, cross al centro per Sterling che colpisce male a pochi passi dalla porta. Al 26' punizione battuta da Rooney, Cahill va di testa, blocca Hennessey. Poi al 36' angolo battuto da Rooney, Smalling va di testa, di poco a lato. Alla fine, tanti attacchi inglesi, zero costrutto. E al 42' la beffa: Bale su una punizione da distanza siderale infila Harte sulla sua sinistra. E al riposo è Galles 1 Inghilterra 0. Nella ripresa, l'Inghilterra attacca a spron battuto. Il Galles gioca più che altro di rimessa, col solito Bale che fa il bello e il cattivo tempo. Ma il neo entrato Vardy, al posto di Kane, trova in una mischia rugbistica, alimentata da Williams, il pareggio inglese. E' l'11'. La gara è equilibrata, anche se Rooney tenta degli strappi tecnici di alta classe che illuminano la partita. Quando le cose sembrano portare al pareggio, Sturridge trova a tempo scaduto la zampata finale del 2-1. Ed ora sono gli inglesi che, a 4 punti, comandano la classifica. Il Galles resta fermo a 3 punti, in piena corsa per il passaggio del turno. Sembra il gruppo più equilibrato, finora. Gruppo C: l'Irlanda del Nord stende l'Ucraina, quasi eliminata A Lione vanno in campo le due squadre che hanno perso la prima partita, nel girone di Germania e Polonia. Il CT Fomenko manda in campo Pyatov; Fedetskiy, Khacheridi, Rakitsky, Shevchuk; Sydorchuk, Stepanenko; Yarmolenko, Kovalenko, Konoplyanka; Selenyov. Il suo omologo O'Neill risponde con McGovern; Hughes, Cathcart, J. Evans; Ward, C. Evans, Davis, Norwood, Dallas; Washington. All. O'Neill. Arbitra il sig.Kralovec La prima occasione è al 4' da parte di Dallas, ma la conclusione è centrale, parata da Pyatov. Da questo momento, si avverano più occasioni da gol nelle intenzioni che nei fatti. Parate vere e proprie infatti non ve ne sono. Al 34' la grande occasione irlandese: Cathcart stacca di testa, su cross derivante da calcio d'angolo, e palla fuori di

poco. Lentamente, si giunge alla fine del tempo sullo 0-0. Troppa paura di perdere per ambedue. La ripresa si caratterizza per l'estremo equilibrio, rotto al 4' da McAuley, abilissimo a battere Pyatov, su punizione di Norwood. Fomenko cerca di cambiare le carte in tavola, ma in questo europeo il problema dell'Ucraina è trovare il gol. E così, sul forcing finale degli ucraini, arriva il 2-0 al sesto minuto di recupero segnato da McGinn. Nord Irlanda nella storia, con questa fantastica vittoria, Ucraina quasi eliminata.

17/06/2016

EURO 2016: L'ITALIA BATTE LA SVEZIA 1 - 0 CON UN GRAN GOL DI EDER.

L'Italia cerca il pass per gli ottavi di finale dell'europeo francese. La Francia cerca il primo punto in questo europeo. Conte manda in campo Buffon in porta; difesa a tre composta da Barzagli, Bonucci e Chiellini; a centrocampo Candreva, Parolo, De Rossi, Giaccherini, Florenzi. In attacco Pellè e Eder. La Svezia risponde con Isaksson; Lindelof, Granqvist, Johansson, Olsson; S. Larsson, Ekdal, Kallstrom, Forsberg; Ibrahimovic, Guidetti. Arbitra l'ungherese Kassai. Partita bloccata. E' questo il refrain che fa parte del primo tempo tra azzurri e svedesi. Isaksson si dedica all'ordinaria amministrazione, mentre Buffon è addirittura spettatore in campo. Forse anche Kassai si annoia, tanto più che fischia la fine del primo tempo senza recupero. La ripresa è rappresentata soprattutto dalle sostituzioni. Esce Pellé ed entra Zaza al quarto d'ora. Poco dopo, Thiago Motta entra per De Rossi. Invece per la Svezia, entrano Durmaz e Lewichi. A 8 minuti dal termine, Parolo colpisce la traversa di destra. E' la prima vera grande occasione del match. Quando si stanno per tirare le somme, l'Italia trova il gol con Eder, al 90'. Il passaggio del turno per l'Italia è cosa fatta. La Svezia ormai è a casa. Una partita da 0-0 ma vinta grazie alla maggior esperienza italiana. Ancora una volta deludente Ibrahimovic.

18/06/2016

EURO 2016, GRUPPO D: LA REPUBBLICA CECA RIMONTA DUE GOL ALLA CROAZIA. SPAGNA SHOW

A Saint'Etienne, nella seconda partita del Gruppo D, la Croazia prova a chiudere i conti con la qualificazione. La Repubblica ceca non può perdere, altrimenti si complica tutto. La Repubblica Ceca scende in campo col 4-2-3-1: Cech; Limbersky, Hubník, Sivok, Kaderábek; Plasil, Darida; Gebre Selassie, Rosicky, Krejcí; Necid, la Croazia risponde con pari schieramento tattico: Subasic; Srna, Corluka, Vida, Strinic; Modric, Badelj; Brozovic, Rakitic, Perisic; Mandžukic. Arbitra l'inglese Clattenburg. Non ci sono tatticismi. Le due squadre giocano a viso aperto, anche se la Croazia fa valere la maggior classe dei suoi uomini. Match particolare per Srna, nella settimana in cui ha perso il papà. A sbloccare la partita ci pensa però al 37' Perisic, con una bella azione personale, con tanto di doppio passo e conclusione di sinistro cu cui Cech non può nulla. E si va al riposo sull'1-0 croato. Nella ripresa, match più equilibrato. Modric e Rakitic disegnano calcio a metà campo. Proprio il regista del Barcellona trova il 2-0, su un errore di Hubnik che regala palla a Brozovic, abile a servire Rakitic. Il pallonetto del croato è una delizia e vale il 2-0. Pavel Vrba, CT ceco, comincia coi cambi. Manda dentro Skoda e Sural. Proprio il primo, su cross di Rosicki, manda di testa in rete la palla dell'1-2. La Croazia sembra gestire, ma all'86' la gara viene interrotta per 4 minuti, causa lancio di bengala da parte dei supporters croati. Quando si ricomincia, il ritmo è spezzato e la Croazia sembra andare nel pallone, quando Vida colpisce la palla di mano, regalando il rigore del 2-2 a Necid al 94'. Un punto a testa in una gara macchiata dalla violenza becera. Nell'altra gara del Gruppo D, la Spagna offre spettacolo e annichilisce la Turchia per 3-0, Del Bosque predispone il proprio 11 con un 4-3-3: De Gea; Juanfran, Piqué, Sergio Ramos, Jordi Alba; Fabregas, Busquets, Iniesta; David Silva, Morata, Nolito. Terim risponde con la sua Turchia sempre col 4-3-3: Babacan; Gönül, Mehmet Topal, Hakan Balta, Erkin; Ozan Tufan, Selçuk Inan, Özyakup; Çalhanoglu, Burak Yilmaz, Arda Turan. Arbitra il serbo Mazic. Gli iberici girano la palla alla perfezione, con David Silva e soprattutto Iniesta sugli scudi. Le furie rosse giocano sempre d'attacco, non concependo il gioco fatto di ripartenze e catenaccio. I turchi prima si salvano dal maldestro tentativo di Hakan Balta che colpisce il palo della propria porta, poi nulla possono quando su cross di Nolito, Morata inzucca e batte Babacan. E' il 34'. Ma appena tre minuti dopo, Topal va in confusione e regala a Nolito il 2-0. Mandare la Spagna al riposo col doppio vantaggio è delittuoso. Nella ripresa si vede una Turchia più convinta, ma appena tenta la rimonta, la Spagna la mortifica col terzo centro di Morata (forse viziato da fuorigioco di Jordi Alba). Sul 3-0, inizia il solito valzer delle sostituzioni che consentono alla Spagna di mantenere il triplo vantaggio e ai turchi di addormentare il gioco per non subire ancora gol. La Spagna manda un messaggio. Forse non sarà ancora quella che ha vinto due europei ed un mondiale in un ciclo irripetibile, ma la squadra ha una fisionomia palesemente performata. La Turchia è sembrata una comparsa senza battute. Ora rischia l'uscita dal torneo.

18/06/2016

EURO 2016: VINCE IL BELGIO, BENE MERTENS. L'ISLANDA SFIORA LA PRIMA STORICA VITTORIA.

A Bordeaux, nella seconda giornata, il Belgio cerca i primi tre punti del torneo contro l'ostica Repubblica d'Irlanda. Wilmots cambia poco, rispetto alla prima giornata. Conferma Courtois tra i pali, mentre la novità nella linea difensiva è a destra, con l'inserimento di Meunier, insieme ad Alderweireld, Vermaelen e Vertonghen. A centrocampo Witsel e Dembelé sono la diga dietro il terzetto Carrasco (altra novità), De Bruyne e Hazard. Lukaku è la punta centrale. La Repubblica d'Irlanda invece scende in campo con Randolph; Coleman, O'Shea, Clark e Ward; Hendrick, Whelan, McCarthy e Brady; Hoolahan; Long. Arbitra il turco Cakir. Il canovaccio della gara è molto simile a quello con l'Italia: il Belgio fa gioco, la Repubblica d'Irlanda riparte. E le difficoltà dei rossi si vedono anche in questa partita, dove Lukaku fa fatica a toccare palla, Hazard ha difficoltà a smarcarsi, mentre Carrasco porta freschezza e De Bruyne sembra più nel gioco. Ma lo 0 nella casella delle parate da parte di Randolph rispecchia lo 0-0 con cui si va alla fine del primo tempo. Nella ripresa il Belgio mette la quarta e Lukaku si sblocca, dopo appena 3 minuti, con un sinistro nell'angolo alla destra di Randolph, scacciando tutti i fantasmi dell'incredibile gol sbagliato davanti a Buffon. Benissimo il Belgio da questo momento. Il 2-0 lo realizza Witsel con una frustata di testa che batte ancora Randolph. Wilmots manda dentro anche Mertens, dopo Nainggolan. Il folletto del Napoli regala accelerazioni devastanti ed entra nel 3-0 segnato da Lukaku, al 25', rilevato poi da Benteke a otto minuti dal termine. Questo è il Belgio che tutti si aspettavano, ma il 3-0 contro i verdi d'Irlanda non scaccia molti dubbi sulla squadra più talentuosa di questo torneo, ancora migliorabile. L'Eire invece non poteva ripetere la stessa grande prestazione ottenuta contro la Svezia. Ma è ancora in corsa per il passaggio agli ottavi. Nel Gruppo F, l'Islanda sfiora la prima storica vittoria. L'Ungheria la riacciuffa all'88' A Marsiglia, Ungheria e Islanda cercano punti che possano mandarli nella storia, con gli ottavi di finale più che possibili. Il CT Storck manda in campo la sua Ungheria col seguente 11 iniziale: Kiraly in porta; difesa a quattro con Lang, Guzmics, Juhasz e Kadar; a centrocampo Gera, Nagy, Stieber e Kleinheisler. In attacco, Dzsudzsak e Priskin. Il CT Lagerback, manda in campo Halldorsson tra i pali; Saevarsson, R.Sigurdsson, Arnason e Skulason quartetto difensivo; a centrocampo Gudmunsson, Gunnarson, G.Sigurdssson e Bjarnason; le punte sono Sigthorsson e Bodvarsson. Arbitra il russo Karasev. Non di certo il primo tempo più indimenticabile della storia del calcio, in linea con molte partite di questo europeo. Al 31', Kirali si salva su Gudmunsson. E da lì si capisce che gli islandesi possono trovare il vantaggio. Infatti al 40, Kadar commette fallo in area su Gunnarsson. Dagli 11 metri Sigurdsson non sbaglia e manda gli islandesi sull'1-0 al riposo. Nella ripresa l'Ungheria si rende conto che, non perdendo questa partita, può mettere un piede agli ottavi di finale. E sale di intensità la sua manovra. Ma per trovare l'1-1, deve attendere il 43' del secondo tempo, quando su cross di Nickolic, Saevarsson batte il proprio portiere Halldorsson. E l'1-1 resta. L'Ungheria si porta a 4 punti in classifica, l'Islanda a 2. Ora tocca a Portogallo ed Austria rispondere, visto che sono a rischio eliminazione.

19/06/2016

COPPA AMERICA: DOPPIETTA DI HIGUAIN, L'ARGENTINA VOLA IN SEMIFINALE
IL PIPITA PROTAGONISTA NELLA SFIDA CONTRO IL VENEZUELA TERMINATA 4-1

Higuain protagonista con l'Argentina in Coppa America. Il Pipita ha segnato una doppietta decisiva contro il Venezuela nella sfida terminata 4-1 per i quarti di finale. Il bomber del Napoli ha sbloccato il match con una splendida girata di destro in area su assist di Messi e poi ha bissato in meno di mezzora i gol della Nazionale Albiceleste rubando palla alla difesa e saltando anche il portiere in uscita. Gonzalo ha giocato 74 minuti. Le reti: 8' Higuain, 28' Higuain, 60' Messi, 70' Rondon, 71' Aguero Con questo successo l'Argentina accede alle semifinali della "Copa Centenario

19/06/2016

EURO 2016, GRUPPO F: IL PORTOGALLO DELUDE ANCORA. RIGORE FALLITO DA CR7, 0-0 CON L'AUSTRIA

Ultima partita della seconda giornata di tutti i gironi. Il Portogallo cerca la prima vittoria nel torneo contro un'Austria che è ancora in cerca di una propria identità. Santos propone il 4-3-3 per il proprio Portogallo, con Rui Patricio tra i pali; linea difensiva con Vieirinha, Pepe, Carvalho e Guerreiro; a centrocampo William Carvalho, Moutinho e André Gomes; in attacco Nani, Quaresma e Cristiano Ronaldo. Koller invece propone l'Austria con lo schema 4-3-2-1: Almer tra i pali; linea difensiva con Klein, Hinteregger, Prödl e Fuchs; a centrocampo Harnik, Baumgartlinger e Ilsanker; trequartisti Alaba e Arnautovic; Sabitzer di punta. Arbitra l'italiano Rizzoli. Parte forte il Portogallo in attacco. Quaresma impegna Almer con un tiro cross. Ma al 3' la grande occasione è per l'Austria: Harnik va di testa su cross da destra, palla fuori, con Rui Patricio che non avrebbe potuto nulla. Al 12' Almer salva su Nani, solo davanti all'estremo austriaco. Al 21' Ronaldo ha una grande opportunità, quando da solo davanti al portiere, calcia male. E al 28', su cross di Andre Gomes, Nani centra il palo. Primo tempo piacevole, che si conclude 0-0 con l'ultima emozione: un salvataggio nei pressi della linea di Vierinha. Nella ripresa, al primo giro di lancette, è Rui Patricio a dover salvare su Ilsanker. Poi comincia una gara a parte tra Cristiano Ronaldo e Almer, che vede sempre vincitore il portiere austriaco. E al 32' della ripresa, Hinteregger commette fallo su Cristiano Ronaldo in area di rigore. Rizzoli indica il dischetto, ma CR7 calcia il rigore sul palo. Portogallo-Austria termina 0-0. Ancora una volta il Portogallo delude. E soprattutto delude la sua stella più splendente, Cristiano Ronaldo. Col Real Madrid è implacabile, ma con la nazionale lusitana sembra avere problemi di mancanza di personalità (che invece lui ha). Dal canto suo, l'Austria ha potuto beneficiare solo della seratacce dei portoghesi, senza mai proporre un gioco organizzato. L'Ungheria guida il girone con 4 punti, mentre Portogallo e Islanda sono a quota 2. Ad 1 punto invece l'Austria.

20/06/2016

EURO 2016: FRANCIA-SVIZZERA 0-0 A BRACCETTO AGLI OTTAVI. HYSAJ SPERA ANCORA.

A Lilla la Francia cerca il pass per gli ottavi da prima in classifica del girone. La Svizzera, dal canto suo, cerca di fare altrettanto, con un orecchio alla sfida tra Romania ed Albania. Petkovic sceglie per la sua Svizzera il modulo 4-2-3-1 coi seguenti uomini: Sommer in porta; difesa a quattro con Lichtsteiner, Schar, Djourou e Rodriguez; a centrocampo Behrami e Xhaka; sulla trequarti Dzemaili, Shaqiri e Embolo; di punta Mehmedi. Deschamps risponde con la sua Francia col 4-3-3: Lloris in porta; Sagna, Rami, Koscielny ed Evra in difesa; Pogba, Sissoko e Cabaye a centrocampo; Griezmann, Coman e Gignac di punta. Arbitra lo sloveno Skomina. La Svizzera comincia meglio, con gioco palla a terra: all'8' va vicina al vantaggio su calcio d'angolo, col solito Schär che spizza di testa facendo sfiorare l'autorete a Pogba. La risposta francese è affidata allo stesso Pogba che impegna Sommer. Pogba si ripete al 17', ma colpisce la traversa dal limite dell'area. La Svizzera percepisce il pericolo e gioca per mantenere lo 0-0 fino alla pausa. Nella ripresa parte di nuovo meglio la Svizzera, ma la Francia sfiora l'1-0 con il destro di Griezmann respinto Sommer. Alla mezz'ora parte in progressione sulla destra Sissoko, pallone servito al neo-entrato Payet, che calcia di destro al volo centrando la parte interna della traversa. La Francia chiude al primo posto e giocherà contro una terza classificata, mentre la Svizzera è seconda e se la vedrà con la seconda del Gruppo C. Nell'altra gara del Gruppo A, la Romania spera nel passaggio del turno, ma l'Albania non vuole uscire ancora sconfitta dal torneo. Iordanescu sceglie il modulo 4-2-3-1, rappresentato dal seguente 11: Tătărușanu in porta; difesa a quattro con Săpunaru, Chiricheș, Grigore e Mățel; a centrocampo Hoban e Prepeliță; sulla trequarti Stancu, Stanciu e Popa; Alibec di punta. De Biasi invece opta per un più prudente 4-5-1: Berisha in porta; difesa a quattro con Hysaj, Ajeti, Mavraj e Agolli; a centrocampo Lila, Abrashi, Basha, Memushaj e Lenjani; Sadiku di punta. Arbitra Kralovec (Repubblica Ceca) La Romania parte forte mentre l'Albania pare timida. La prima conclusione degna di nota è di Alibec, che però spara alto. Col passare dei minuti, l'Albania comincia a giocare a viso aperto ed anche le discese degli esterni sono più frequenti. Ed in effetti al 43' Sadiku sfrutta un'incertezza di Chiricheș e Tătărușanu e segna l'1-0 per gli albanesi, risultato del riposo. Nella ripresa la Romania pare impacciata. Nemmeno i cambi di Iordănescu sortiscono miglioramenti. Al 31' clamorosa occasione per Andone, traversa! Aumenta di coraggio la Romania, ma l'Albania resiste senza correre troppi rischi. Primo storico successo in un Campionato Europeo per l'Albania. La squadra di Hysaj spera nella qualificazione come una delle migliori terze. La Romania, invece, torna a casa.

20/06/2016

DE LAURENTIIS: AUGURI A KOULIBALY, LO ASPETTO A DIMARO.

"Tanti auguri Kalidou". Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, porge gli auguri a Koulibaly che oggi compie 25 anni. "A parte il fatto che lui abbia disatteso alcuni obblighi contrattuali, per i quali stanno valutando i nostri legali, gli faccio i migliori auguri per il compleanno e lo aspetto a Dimaro"

20/06/2016

NAPOLI, FARE DI TUTTO PER TRATTENERE HIGUAIN.

Dopo l'annuncio dell'acquisto di Tonelli il Napoli sembra attraversare una fase di immobilismo in sede di calciomercato, anche se in realtà la Società azzurra sta portando avanti numerose trattative per migliorare la rosa a disposizione di Sarri. In parallelo Giuntoli e la sua squadra sono altresì impegnati a trattenere i campioni che già fanno parte della gruppo partenopeo, atteso che la grande stagione vissuta all'ombra del Vesuvio ha fatto accendere i riflettori su molti di loro. Ogni riferimento ad Higuain non è casuale e sarà necessario ogni sforzo da parte del Presidente De Laurentis per rintuzzare i tentativi dei club interessati all'acquisto del Pipita. E' vero che esiste una clausola rescissoria di circa 94 milioni, che peraltro scade a fine giugno, e che non sono molte le Società che possono permettersi un tale sacrificio economico, tuttavia siamo ancora in una fase embrionale del mercato e può succedere ancora di tutto. Tra l'altro, le prodezze compiute da Higuain nella Coppa America in corso di svolgimento, stanno confermando ancor di più il valore del fuoriclasse argentino. Il primo goal realizzato al Venezuela è un misto di classe, potenza, opportunismo e rapidità, una vera perla con un coefficiente di difficoltà altissimo che ha lasciato di stucco i difensori della nazionale vinotinto. Pertanto, trattenere Higuain sarebbe un segnale inequivocabile da parte della Società azzurra circa la volontà di proseguire nel suo processo di crescita internazionale; inoltre, la permanenza del Pipita rappresenterebbe una garanzia per i tifosi perchè una delle condizioni dettate dal fuoriclasse argentino per restare in azzurro è quella di rafforzare la rosa per competere ad altissimi livelli.

20/06/2016

EURO 2016: IL GALLES PASSA AGLI OTTAVI. L'INGHILTERRA È SECONDA, HAMSIK CI SPERA ANCORA

Nell'ultima giornata del gruppo B il Galles cerca contro l'ormai eliminata Russia la vittoria che garantirebbe il passaggio del turno. I gallesi si schierano con Hennessey in porta; difesa a tre composta da Chester, A.Williams e Davies. Il centrocampo a quattro è composto da Gunter, Allen, Ledley e Taylor. In attacco Bale, Vokes e Ramsey. La Russia risponde con Akinfeev; Smolnikov, V. Berezutski, Ignashevich, Kombarov; Glushakov, Mamaev; Kokorin, Shirokov, Smolov; Dzyuba. Arbitra lo svedese Eriksson. Il Galles è più motivato e si vede. Akinfeev deve fare subito gli straordinari con Bale. Ma la difesa non assiste il portiere russo quando all'11' Allen verticalizza palla indisturbato e Ramsey fa 1-0. Stesso copione al 20', quando Bale serve Taylor. Akinfeev fa quel che può ma poi si deve arrendere al terzino in maglia rossa. Al 27' Dzyuba prova a riaprire la contesa, ma Hennessey si salva. Il Galles riesce a portare l'1-0 al riposo. Nella ripresa Bale continua a duellare con Akinfeev ma il russo vince sempre, almeno fino al 22', quando Bale trova il suo terzo gol nel torneo. Il 3-0 è pesante ma giusto. Il Galles è squadra vera e lo ha dimostrato nelle tre gare in cui ha collezionato 6 punti in classifica. La Russia esce mestamente con un solo punto conquistato. Nell'altro match del gruppo B, l'Inghilterra vuol passare come prima in classifica. Ma c'è da battere la Slovacchia di Hamsik che a sua volta sogna gli ottavi. Gli inglesi vanno in campo con Harte, Walker, Cahill, Smalling e Bertrand; a centrocampo Dier, Henderson e Wilshere; in attacco Lallana, Sturridge e Vardy. La Slovacchia risponde con Kozáčik; Pekarík, Škrtel, Ďurica, Hubočan; Mak, Kucka, Pečovský, Hamšík, Weiss; Duda. Arbitra Velasco Carballo (Spagna). Gli inglesi vanno a mille sin da subito, con la Slovacchia che si difende con uno stucchevole catenaccio. Kozáčik rischia soltanto sulle occasioni di Vardy, al 15', che gli spara addosso una palla interessante, e su Lallana, compiendo una gran parata. Della Slovacchia non vi è traccia se non in qualche contropiede orchestrato da Duda e Weiss, col maestro Hamsik a portar palla. Ma lo 0-0 a fine primo tempo è cosa compiuta. Nella ripresa grandissimo forcing inglese. Hodgson manda dentro Kane e Rooney ma la manovra non diventa più veloce. Proprio il numero 10 del Manchester può trovare l'1-0, ma finora non si è mai acceso in questi europei. E fino alla fine, la Slovacchia resiste e porta a casa lo 0-0 definitivo. Missione compiuta per l'Inghilterra che passa agli ottavi, in un certo senso fallita perché non passa come prima in classifica. Per la Slovacchia c'è la speranza di passare come una delle quattro migliori terze.

22/06/2016

EURO 2016, GRUPPO D: IMPRESA CROAZIA CON LA SPAGNA E DELLA TURCHIA CON LA REP. CECA.

Nella terza giornata del Gruppo D gare decisive per conoscere le prime due in classifica e forse anche una delle migliori terze che si qualificano agli ottavi di finale. A Lens la Turchia cerca l'impresa contro la Repubblica Ceca. Il tecnico Vrba manda in campo la Repubblica Ceca col 4-3-3: Cech in porta; difesa a quattro con Kaderabek, Hubnik, Sivok, Pudil; a centrocampo Pavelka, Darida e Plasil; in attacco Dockal, Necid e Krejci. Terim risponde col 4-2-3-1 per la propria Turchia: Babacan in porta; difesa a quattro con Gönül, Mehmet Topal, Hakan Balta, Koybasi; a centrocampo Ozan Tufan e Selçuk Inan; in attacco Emre Mor, Arda Turan, Volkan Sen e Burak Yilmaz. Arbitra Collum (Scozia) Alla Turchia serve solo vincere e per giunta con un bel po' di gol di scarto per sperare di arrivare tra le migliori quattro terze terze. Ed in effetti parte alla grande l'11 di Terim. Al 10' cross da destra di Emre Mor e Burak Yilmaz batte con un destro sul primo palo Cech. La Repubblica Ceca sa di avere un piede fuori dall'Europeo. Sugli sviluppi di un corner al 15', Sivok. di testa, colpisce il palo. Occasioni pure per Kaderabek, e Plasil. E' un brutto segnale per i cechi. E lo è anche andare a riposo sullo 0-1 per i turchi. Nella ripresa la Turchia prima deve contenere gli attacchi cechi e poi raddoppia al 65' con Tufan con un destro all'incrocio, su una mischia in area di rigore (era in fuorigioco Topal, autore dell'assist). E' il successo della speranza per la Turchia. Fuori dal torneo la Repubblica Ceca che chiude con un solo punto, conquistato in rimonta contro la Croazia. La squadra di Terim raggiunge l'Albania a quota 3 punti e differenza reti -2 (ma con più gol fatti all'attivo). Non si sa ancora se si qualificherà tra le migliori terze. Tutto dipenderà dall'ultima giornata dei girone E ed F. Ma il match clou del girone D è senza dubbio Croazia-Spagna. A Bordeaux si decide chi affronterà l'Italia agli ottavi. Cacic sceglie per la Croazia il seguente 11: Subasic; Srna, Corluka, Jedvaj, Vrsaljko; Rog, Badelj; Perisic, Rakitic, Pjaca; N. Kalinic. Del Bosque risponde con De Gea; Juanfran, Piqué, Sergio Ramos, Jordi Alba; Fabregas, Busquets, Iniesta; David Silva, Morata, Nolito. Abitra Kuipers (Olanda). Inizio spettacolare, con la Spagna che trova l'1-0 alla sua maniera: David Silva serve Fabregas che mette Morata (terzo gol in questo Europeo) tutto solo a ribadire in rete l'1-0 al 7'. La Croazia non ci sta e Rakitic, che conosce bene i suoi avversari per la sua militanza nel campionato iberico, sfrutta un errore di De Gea in fase di impostazione. La palla colpisce prima la traversa e poi il palo, ma non varca la linea di porta. Ma al 45' è 1-1 con Kalinic di tacco, su assist di Perisic. Nella ripresa prevale il tatticismo. La Croazia chiede un penalty per un contatto sospetto in area di rigore su Pjaca, ma il calcio di rigore viene fischiato al 70' a favore della Spagna. Dal dischetto Sergio Ramos si fa ipnotizzare da Subasic e si resta sull'1-1. All'87' la svolta che non ti aspetti: Perisic va in azione personale e batte De Gea sul primo palo. E' 2-1. La Croazia passa come prima in classifica, la Spagna (seconda) affronterà l'Italia in quella che può essere una finale anticipata.

22/06/2016

EURO 2016, GRUPPO C: LA GERMANIA PASSA COME PRIMA DEL GIRONE. OK ANCHE LA POLONIA.

A Parigi, stadio Parco dei Principi, i tedeschi cercano il pass per gli ottavi contro una Irlanda del Nord forse già soddisfatta di quanto fatto fin qui. O'Neill sceglie il modulo 4-5-1 per la sua Irlanda, con McGovern; Hughes, McAuley, Cathcart, J. Evans; Ward, C. Evans, Norwood, Davis, Dallas; Washington. Loew risponde col 4-2-3-1 con Neuer in porta; difesa a quattro con Kimmich, Boateng, Hummels e Hector; Khedira e Kroos a centrocampo; Ozil, Muller, Goetze alle spalle di Gomez. Arbitra il francese Turpin. Inizio lento delle due squadre. Al 7' Muller fallisce clamorosamente sottoporta, dopo una azione Kimmich-Ozil. All'11' Gotze costringe McGovern alla grande parata e al 22' è ancora Muller a sbagliare, ma il tiro verso la porta irlandese esce a fil di palo. Muller non ha mai segnato in un campionato europeo. Clamoroso! Al 25' Neuer deve intervenite su Washington. Ma al 34' la Germania passa: Ozil per Muller che entra in area, difende palla, serve indietro Gomez ed è l'1-0. Dopo 4 anni Gomez torna titolare e segna. Muller ha un credito con la fortuna: a portiere battuto, prende il palo. Nella ripresa la Germania controlla la partita. Intanto inizia a piovere. Al 52' Gotze si mangia il 2 a 0 davanti alla porta, McGovern è prodigioso nella parata. Al 60' primo vero pericolo dalla squadra di O'Neill: da corner J. Evans conclude di testa, con i tedeschi che si salvano in calcio d'angolo (in tutti i sensi). Scampato il pericolo, la Germania controlla, senza soffrire, il vantaggio. Ultima occasione di Gomez all'81', ma McGovern è ancora straordinario. La Germania finisce prima nel girone, così come da pronostico. A testa alta gli irlandesi che hanno mostrato come la qualificazione al torneo non è stata casuale. A Marsiglia, nell'altro match del Gruppo C la Polonia cerca la vittoria per il passaggio del turno, contro una Ucraina con l'acqua alla gola, ormai ad un passo dall'eliminazione. Il CT Fomenko ripropone per gli ucraini il 4-2-3-1 con Pyatov in porta; difesa a quattro con Fedetskiy, Khacheridi, Kucher e Butko; a centrocampo Rotan e Stepanenko; in attacco Yarmolenko, Zinchenko, Konoplyanka e Zozulja. Nawalka invece si affida al suo solito 4-4-2 con Fabianski in porta ; difesa a quattro con Cionek, Glik, Pazdan e Jedrzejczyk; a centrocampo Zielinski, Jodlowiec, Krychowiak e Kapustka; il duo d'attacco è Milik-Lewandowski. La Polonia ha due occasioni nei primi cinque minuti: prima Milik è fermato da Pyatov, poi Lewandowski spara alto. Quando l'Ucraina comincia a giocare, incute un certo timore, ma Yarmolenko e Konoplyanka sono imprecisi. I due esterni d'occasione Zielinski e Kapustka non incidono, mentre Lewandowski è una pallida fotocopia del grande giocatore che conosciamo. Lo 0-0 è il risultato più giusto del primo tempo. Nella ripresa il CT Nawalka non ripropone il deludente Zielinski, bensì Błaszczykowski. E proprio quest'ultimo, 9 minuti dopo, trova dopo un bel ubriacante in area, l'1-0 polacco. Da qui in poi, a fare la partita è l'Ucraina, ma l'unica vera conclusione è di testa di Zozulya all'80'. In tutto il torneo, gli ucraini non hanno mai fatto gol. Un record negativo. La Polonia passa come seconda del girone, anche se si aspetta ancora il miglior Lewandowski. Nawalka e tutta la Polonia lo aspettano. Esce dal torneo l'Ucraina.

23/06/2016

EURO 2016: BRUTTA ITALIA! LE RISERVE NON CONVINCONO E L'IRLANDA RINGRAZIA E VINCE

Allo "Stade Pierre-Mauroy" di Lille, occasionalmente col tetto chiuso a causa di un'infondata allerta meteo, è andata in scena la terza partita del girone di Euro 2016 per l'Italia di Antonio Conte che ha affrontato la Repubblica d'Irlanda. Con la qualificazione già acquisita e la sfida con la Spagna alle porte, spazio al turn over per gli azzurri che cambiano otto undicesimi rispetto alla formazione che ha battuto prima il Belgio e poi la Svezia: dentro Sirigu, Ogbonna, De Sciglio, Thiago Motta, Sturaro, Bernardeschi e la coppia autodefinitasi "ignorante", Zaza-Immobile. Formazione tipo invece per O'Neill che cerca una vittoria che permetterebbe ai suoi di credere ancora nella qualificazione. Primo tempo scevro di occasioni e soprattutto di spettacolo, anche a causa delle pessime condizioni del terreno di gioco; le uniche emozioni arrivano per gli irlandesi sugli sviluppi di calcio d'angolo prima con Murphy e poi con Duffy che, rispettivamente al ventesimo e al trentaduesimo minuto, mettono apprensione ai tifosi azzurri con due ottimi colpi di testa. Il gioco dell'Italia stenta a decollare, come da tradizione in questi campionati europei, e le uniche giocate brillanti sono affidate alla classe ed alla fantasia dei singoli e soprattutto di Ciro Immobile che a pochi minuti dall'intervallo calcia dai venti metri di poco a lato alla destra del portiere Randolph. Nella ripresa il tema tattico non cambia: è l'Irlanda a fare la gara, con gli azzurri che subiscono e non riescono mai a ripartire. Al minuto sessantadue buona azione irlandese che si conclude col tiro di Hendrick a che però finisce sul fondo alla destra di Sirigu. Il C.T. Conte, vedendo le difficoltà dei suoi, getta nella mischia Darmian ed Insigne per uno spento Bernardeschi e Immobile. E proprio il fantasista del Napoli è l'uomo più pericoloso al minuto settantasette con un destro di rara precisione che viene respinto solo dal palo. Ma l'impressione è che sia l'Irlanda a crederci di più e proprio i biancoverdi vanno vicinissimi al vantaggio al minuto ottantatre: brutto errore di Bonucci che mette davanti alla porta McClean che però centra Sirigu. È solo il preludio a quello che accadrà sessanta secondi più tardi: cross dalla trequarti di McGeady che pesca in area Brady che di testa infila il portiere azzurro non perfetto nell'uscita. Il boato dei tifosi irlandesi rimbomba nello stadio in versione "indoor", ed anticipa il triplice fischio dell'arbitro rumeno Hategan, che manda i britannici agli ottavi e lancia un chiaro segnale agli azzurri: contro la Spagna, a St. Denis, servirà un'altra grinta e un'altra voglia. Il difficile inzia adesso.

23/06/2016

EURO 2016, GRUPPO E: L'ITALIA SI FA SORPRENDERE DALL'EIRE. PALO DI INSIGNE. BELGIO OK.

Nella terza giornata del Gruppo E, l'Italia già qualificata affronta l'Eire che nutre ancora una speranza di qualificazione. Conte fa nutrito turnover, mandando in campo Sirigu tra i pali; Barzagli, Bonucci e Ogbonna nella difesa a tre; a centrocampo Bernardeschi, Sturaro, Thiago Motta, Florenzi e De Sciglio; in avanti Zaza e Immobile. O'Neill risponde con Randolph; Coleman, Duffy, Keogh, Ward; Hendrick, McCarthy, Brady; Long, Murphy, McClean. Arbitra Hategan (Romania). Gli irlandesi giocano subito col coltello tra i denti. Al 9' con Hendrick ha subito la palla dell'1-0, ma la sua conclusione dal limite esce a fil di palo. Sirigu tira un sospiro di sollievo. Il portiere del PSG, al 20', è chiamato al grande intervento su conclusione di Murphy. E' sempre Irlanda. Al 31', su cross di Brady, Duffy va di testa ma il pallone termina fuori di poco. Al 42' si vede per la prima volta l'Italia con Immobile che calcia di destro ma non trova la porta. L'Eira ha il tempo di reclamare un rigore su McClean che subisce una spinta in area da Bernardeschi. La prima frazione si chiude sullo 0-0. Nella ripresa subito grande occasione per gli azzurri al 52', su cross di De Sciglio, tiro potente Zaza che si alza sopra la traversa. Quattro minuti più tardi, Sirigu interviene salvando la porta su conclusione di Murphy. Alla mezz'ora Immobile lascia il posto ad Insigne. E due minuti dopo, il napoletano coglie il palo. E all'84' la beffa: l'Irlanda passa in vantaggio: Bonucci si perde Brady che batte Sirigu. E' il gol vittoria. La vittoria dell'Eire le vale la qualificazione agli ottavi. Non è la prima volta nella storia che l'Eire batte l'Italia in una manifestazione internazionale. Era già accaduto ai Mondiali USA '94. Stavolta ha un valore maggiore, forse. Per l'Italia un passo indietro. E forse Insigne andrebbe sfruttato molto di più. Nell'altro match del Gruppo E, il Belgio si impone di misura contro la Svezia. Per la Svezia, il CT Hamren sceglie Isaksson; Lindelof, Johansson, Granqvist, Olsson; Larsson, Ekdal, Kallstrom, Forsberg; Berg e Ibrahimovic. Wilmots risponde con Courtois; Meunier, Alderweireld, Vermaelen, Vertonghen; Witsel, Nainggolan; Carrasco, De Bruyne, Hazard; R.Lukaku. Arbitra Brych (Germania). Nel primo tempo partita equilibrata. La Svezia ci prova, ma il Belgio si mostra più forte e reattivo. Tuttavia, occasioni da gol concrete non ve ne sono. Se ne vogliamo conteggiare una, citiamo un colpo di testa di Meunier a fine tempo, finito lato di pochissimo. Nella ripresa il copione è pressoché identico. L'occasione d'oro ce l'ha Lukaku che sbaglia davanti a Isaksson e poi segna, ma è fuorigioco. Ibrahimovic si vede solo su punizione, ma Courtois devia in angolo. L'occasione più ghiotta per i gialli avviene sugli sviluppi di un corner: Granqvist salta più in alto di tutti, ma sulla linea salva De Bruyne. Pericolo scampato e Belgio in gol: il neo entrato Mertens serve Hazard che la smista a Nainggolan, diagonale a fil di palo che batte Isaksson. Tirano un sospiro di sollievo i belgi che la vincono all'ultimo momento. Negli ottavi, l'Italia affronterà la Spagna, mentre il Belgio se la vedrà con l'Ungheria. Infine, l'Eire troverà sulla sua strada la favoritissima Francia. La Svezia è fuori.

23/06/2016

EURO 2016, GRUPPO F: UNGHERIA E PORTOGALLO QUALIFICATE COL BRIVIDO, L'ISLANDA È NELLA STORIA.

A Lione, il Portogallo cerca i primi tre punti per passare agli ottavi. Una sconfitta lo estrometterebbe. Ma l'Ungheria vuol entrare nella storia. Storck sceglie per la sua Ungheria il modulo 4-2-3-1: Kiraly tra i pali; in difesa Lang, Juhasz, Guzmics, Korhut; a centrocampo Pintér e Gera; in attacco Dzsudzsak, Elek, Lovrencsics; Szalai. Santos invece sceglie per il Portogallo il 4-4-2: Rui Patricio tra i pali; in difesa Vieirinha, Pepe, Ricardo Carvalho e Eliseu; a centrocampo William Carvalho, Joao Moutinho, André Gomes, Joao Mario; di punta Nani e Cristiano Ronaldo. Arbitra l'inglese Atkinson. Il Portogallo parte subito con le marce alte, mentre l'Ungheria gioca di rimessa. E questo gioco produce l'1-0 di Gera al 19', sugli sviluppi di calcio d'angolo, con un sinistro splendido dal limite. I lusitani non ci stanno e trovano l'1-1 grazie a Nani. Importante è andare al riposo in parità, per il Portogallo soprattutto. Nella ripresa l'Ungheria ripassa in vantaggio grazie ad una punizione di Dzsudzsák deviata dalla barriera, al 47'. E qui entra in scena il grande assente di questa prima parte di Euro 2016: Cristiano Ronaldo. Colpo di tacco meraviglioso e Kiraly è battuto. Ma appena 5 minuti dopo e Dzsudzsák con un sinistro dal limite deviato riporta avanti i magiari: 3-2. Partita chiusa? Tutt'altro. Cristiano Ronaldo fa ricorso al suo repertorioe con un colpo di testa magnifico trasforma nel 3-3 un cross di Quaresma. E mica finisce qua? Gli ungheresi centrano un palo mentre Cristiano Ronaldo va vicino alla tripletta più volte. Finisce 3-3 e passano entrambe, come in una storia con lieto fine. Nell'altra gara del Gruppo F, la matricola terribile Islanda vuol continuare a sognare, contro un'Austria che invece fin qui ha giocato un Europeo da incubo. Islanda si schiera con Halldorsson; Saevarsson, Arnason, Sigurdsson, Skulason; Gudmundsson, Gunnarsson, Sigurdsson, Bjarnason; Boedvarsson, Sightorsson. L'Austria risponde con Almer; Dragovic, Proedl, Hinteregger; Fuchs; Baumgartlinger, Ilsanker, Alaba, Klein; Arnautovic; Sabitzer. Arbitra Marciniak (Polonia) L'Islanda gioca da grande squadra e sfiora la rete del vantaggio al 2' minuto, ma la traversa dice di no a Gudmundson. All'11' è invece l'Austria a sfiorare il gol con Arnautovic che sottrae palla ad un incerto Halldorsson ma poi scivola al momento di fare gol. Poi l'Islanda sblocca la partita: sugli sviluppi di una rimessa laterale, Arnason spizza e Boedvarsson batte Almer: 1-0. Al 36' Skulason atterra Alaba in area e l'arbitro concede calcio di rigore per gli austriaci. Sul dischetto si presenta Dragovic che colpisce il palo. E si va al riposo sull'1-0 per gli islandesi. Nella ripresa L'Austria va vicino al pareggio con Alaba, bravissimo è però Arnason a respingere. Al 60' l'Austria trova il par grazie al neo entrato Schopf, capace di un dribbling serrato. L'1-1 è cosa fatta. Al 94' minuto, nell'ultima azione della partita, con gli austriaci sbilanciati in avanti, contropiede magistrale islandese di Elmar Bjarnason che mette Traustason, dopo un tocco di Birkir Bjarnason, tutto solo davanti ad Elmer, e segna il 2-1 che manda in paradiso gli islandesi. Negli ottavi di finale, l'Ungheria affronterà il Belgio, mentre l'Islanda se la vedrà con l'Inghilterra. Infine, il Portogallo sarà opposto alla temibile Croazia.

23/06/2016

ITALIA, VERSO LA SPAGNA CON QUALCHE CERTEZZA IN MENO.

Archiviata con una sconfitta la partita con l'Irlanda, comunque ininfluente ai fini della qualificazione visto che l'Italia era già sicura del primo posto nel girone, l'attenzione degli azzurri ora è rivolta esclusivamente al prossimo impegno contro la Spagna per un ottavo di finale che si presenta oltremodo complicato. Infatti, la gara contro i britannici al di là del risultato finale negativo ha suscitato non poche perplessità sotto l'aspetto tecnico-tattico, e ciò non può lasciare tranquilli in vista della partita contro le furie rosse. La squadra di Conte è apparsa spenta, priva di idee, ha subito l'avversario per quasi tutti i novanta minuti; è pur vero che il tecnico ex Juventus ha operato un ampio turn-over, ma ciò non può giustificare una prestazione di così basso livello contro una formazione che occupa una posizione piuttosto bassa nel ranking UEFA. Nemmeno i cambi operati in corso d'opera sono riusciti a modificare l'andamento della gara, fatto salvo qualche spunto di Insigne che peraltro è entrato solo a pochi minuti dalla fine. Sarebbe stato opportuno operare qualche variazione tattica soprattutto quando è entrato il talento napoletano, atteso che gli interpreti in campo sembravano non adattarsi al 3-5-2. Il pericolo è che con questo sistema di gioco, che è quello più utilizzato da Conte con la nazionale, si potrebbero incontrare delle difficoltà contro la squadra di Del Bosque che sfrutta molto le fasce laterali con sovrapposizioni rapide degli esterni ed anche i movimenti ad allargarsi dei vari Iniesta, David Silva e Nolito. Pertanto, gli esterni azzurri saranno chiamati ad un grosso sacrificio in fase di non possesso e questo penalizza giocoforza la manovra offensiva che sarà affidata quasi esclusivamente alle ripartenze. Sarebbe auspicabile una maggiore flessibilità tattica che sinora è mancata in casa Italia tenuto conto peraltro che si dispone di calciatori con caratteristiche diverse che consentirebbero agevolmente di variare impostazione magari anche a partita in corso.

25/06/2016

MERCATONAPOLI: E SE FOSSE GABBIADINI IL PARTNER IDEALE DI HIGUAIN?

Il calciomercato sta per aprire "ufficialmente" i battenti ma, come sappiamo, i dirigenti della società sono già da tempo al lavoro per assicurare agli allenatori i giusti rinforzi per affrontare la meglio la prossima stagione. Il Napoli, dopo l'arrivo di Tonelli, ha dovuto incassare qualche rifiuto ma resta attivissimo su più tavoli per reperir i giusti profili da affidare alle cure di Sarri, meglio se dai primi giorni del ritiro, cosi da consentire loro di assimilare al meglio le idee tattiche delll'allenatore partenopeo. Sfumato anche l'arrivo di Lapadula, che ha scelto il MIlan e, forse, abbandonata la pista che porta ad Immobile, secondo quanto dichiarato dal Presidente De Laurentiis, l'interrogativo che sorge spontaneo riguarda Gabbiadini, talentuoso attaccante già in organico e che, con tante gare da disputare, potrebbe essere lui l'uomo giusto per sostituire o affiancare Higuain. Quando è stato chiamato in causa, l'attaccante azzurro non ha mai sbagliato e ha messo a segno alcune reti di pregevole fattura, in virtu' delle sue importanti doti tecniche, tra le quali spicca sicuramente il tiro dalla distanza. Ovviamente, per convicerlo, bisognerebbe farlo giocare di più rispetto allo scorso anno. Ed in effetti, senza nulla togliere alla bontà del lavoro sviluppato da Sarri, forse in qualche circostanza, il bravo Manolo poteva trovare più spazio. D'altronde, cambiare schema anche a gara in corso, rappresenta un vantaggio, anche per cercare di sorprendere l'avversario ed utilizzare al meglio tutte le risorse della rosa. Senza dimenticare che il Napoli è sempre proprietario di Duvan Zapata, la scorsa stagione ad Udine. Il colombiano è centravanti forte fisicamente, vera punta d'area di rigore, dove sa essere molto incisivo. Certamente con la palla a terra deve migliorare ma, le sue caratteristiche sono a nostro avviso molto importanti e, quindi, da tenere in debita considerazione.

26/06/2016

EURO 2016, OTTAVI DI FINALE: LA POLONIA, IL GALLES E IL PORTOGALLO AI QUARTI DI FINALE

Comincia la fase più attesa, quella ad eliminazione diretta. La prima gara in programma è quella tra la Svizzera di Petkovic e la Polonia del CT Nawalka. La Svizzera schiera con Sommer; Lichtsteiner, Schar, Djourou, Rodriguez; Behrami (dal 32' s.t. Fernandes), Xhaka; Shaqiri, Dzemaili (dal 13' s.t. Embolo), Mehmedi (dal 25' s.t. Derdiyok); Seferovic. La Polonia risponde con Fabianski; Piszczek, Glik, Pazdan, Jedrzejczyk; Blaszczykowski, Krychowiak, Maczynski (dall'11' p.t.s. Jodlowiec), Grosicki (dal 14' p.t.s. Peszko); Milik; Lewandowski. Arbitra l'inglese Clattenburg. Partita subito apertissima ed equilibrata. La favorita Polonia trova il vantaggio al 36' grazie a Blaszczykowski. Nella ripresa il disperato tentativo di pareggio della Svizzera viene premiato grazie al gol in rovesciata di Shaqiri all'83' minuto. Sull'1-1 si va ai supplementari. I 30 minuti di extra time non portano altri gol ed allora ci si affida alla lotteria dei calci di rigore. Ecco la sequenza dei penalty: Lichtsteiner (S) gol; Lewandowski (P) gol; Xhaka (S) fuori; Milik (P) gol; Shaqiri (S) gol; Glik (P) gol; Schar (S) gol; Blaszczykowski (P) gol; Rodriguez (S) gol; Krychowiak (P) gol. E così è la Polonia a superare il turno ed attende la vincente tra Croazia e Portogallo. La Svizzera si ferma agli ottavi. Ci si aspettava molto di più dagli elvetici. Al Parco dei Principi di Parigi, nella seconda gara degli ottavi di finale, il Galles e l'Irlanda del Nord si giocano un pezzo della loro storia calcistica che non le ha mai viste in una posizione così privilegiata. Il CT Coleman sceglie il seguente 11 per il suo Galles: Hennessey; Chester, A.Williams, Davies; Gunter, Allen, Ledley (dal 17' s.t. J.Williams), Ramsey, Taylor; Bale, Vokes (dal 10' s.t. Robson-Kanu). L'Iranda di Martin O'Neill si schiera con McGovern; Hughes, McAuley (dal 39' s.t. Magennis), Cathcart, Evans; Ward (dal 24' s.t. Washington), Davis, Norwood (dal 34' s.t. McGinn), C.Evans, Dallas; Lafferty. Arbitra l'inglese Atkinson L'equilibrio è massimo, con un tipico gioco da calcio britannico, molto fisico. Per sbloccarsi, questa gara, necessita di un episodio. E puntualmente, alla mezz'ora della ripresa, l'episodio accade: l'irlandese McAuley si imbatte nel più sfortunato degli autogol e manda il Galles ai quarti di finale (attende la vincente tra Belgio e Ungheria). Ma l'Irlanda del Nord non esce ridimensionata da questa partita. A Lens si gioca la gara più attesa della giornata è però quella tra Croazia e Portogallo. Tante stelle in campo. Il CT Cacic sceglie per la sua Croazia il seguente 11: Subasic; Srna, Corluka (dal 15' s.t.s. Kramaric), Vida, Strinic; Modric, Badelj; Brozovic, Rakitic (dal 5' s.t.s. Pjaca), Perisic; Mandzukic (dal 44' s.t. N. Kalinic). Santos risponde con Rui Patricio; Cedric, Pepe, José Fonte, Raphael Guerreiro; Joao Mario (dal 43' s.t. Quaresma), Adrien Silva (dal 3' s.t.s Danilo Pereira), William Carvalho, André Gomes (dal 5' s.t. Renato Sanches); Nani, Cristiano Ronaldo. Arbitra lo spagnolo Velasco Carballo. Le palle gol si contano sulle dita di una mano, sia da una parte che dall'altra. La ripresa è un po' più vivace, ma comincia a prevalere la paura di prendere gol. E così i 90' se ne vanno sullo 0-0. Ai supplementari il nuovo entrato in campo Quaresma segna a 3 minuti dal 120esimo, rendendo vano il tentativo di recupero della Croazia, guadagnandosi il quarto di finale contro la Polonia.

27/06/2016

EURO 2016, OTTAVI DI FINALE: LA FRANCIA VINCE IN RIMONTA, A VALANGA GERMANIA E BELGIO.

A Lione è di scena la nazionale padrona di casa, la Francia. Di fronte l'ostica Repubblica d'Irlanda. Gli irlandesi ricordano ancora il 18 novembre 2009, quando un gol dei francesi, favorito da un fallo di mano di Henry, estromise l'Eire dai mondiali sudafricani. Ma quella è storia passata. Deschamps manda in campo Lloris; Sagna, Rami, Koscielny, Evra; Pogba, Kanté (dal 1' s.t. Coman, dal 48' s.t. Sissoko), Matuidi; Griezmann, Giroud (dal 28' s.t. Gignac), Payet. L'Irlanda risponde con Randolph; Coleman, Duffy, Keogh, Ward; Hendrick, McCarthy (dal 26' s.t. Hoolahan), Brady; Long, Murphy (dal 20' s.t. Walters), McClean (dal 24' s.t. O'Shea). Arbitra Rizzoli (Italia) Nemmeno due minuti di gioco e subito la prima emozione: Pogba la combina grossa nella propria area di rigore e regala un penalty a Brady. Rizzoli non può proprio fare a meno di sanzionarlo. Brady ringrazia e trasforma al 2' di gioco. Da questo momento in poi la Francia pone sotto assedio gli irlandesi, che resistono e portano a casa l'1-0 fino a fine tempo. Nella ripresa è sempre la Francia a fare gioco. Per vincere la partita ci vogliono due prodezze di Griezmann al 57' e al 61'. Sul 2-1 francese, inutili i tentativi di rimonta dell'Irlanda. La Francia va ai quarti di finale, dove attenderà la vincente di Inghilterra-Islanda. A Lilla è di scena Germania-Slovacchia, inedita sfida in un campionato europeo.

Loew presenta una Germania col modulo 4-2-3-1, col seguente 11: Neuer; Kimmich, Boateng (dal 27' s.t. Höwedes), Hummels, Hector; Khedira (dal 31' s.t. Schweinsteiger), Kroos; Müller, Özil, Draxler (dal 27' s.t. Podolski); Gomez. Kozak risponde con Kozacik; Pekarik, Skrtel, Durica, Gyomber (dal 39' s.t. Salata); Skriniar; Kucka, Hrosovsky, Hamsik, Weiss (dal 1' s.t. Gregus); Duris (dal 19' s.t. Sestak). Arbitra il polacco Marciniak. La Germania parte fortissimo col gol di Boateng all'8', con un gran tiro da fuori area. La reazione slovacca è pressoché inesistente e la Germania trova anche un rigore 10 minuti dopo il primo gol, ma Özil si fa ipnotizzare da Kozacik e si resta sull'1-0. Özil fallisce altre due clamorose palle gol, prima del raddoppio di Gomez al 43'. Si va al riposo sul 2-0. Nella ripresa ci si aspetta la reazione di Hamsik e soci, ma è sempre la Germania a fare gioco. Draxler fa il bello e cattivo tempo nella difesa slovacca, fino a che non trova il 3-0 al minuto 63'. Fino alla fine è monologo teutonico, ma il 3-0 non cambia. La Germania aspetta ai quarti la vincente di Italia-Spagna. Per la Slovacchia, bellissima esperienza con qualche giocatore sugli scudi e la conferma di Hamsik a leader del gruppo. A Tolosa, infine, il Belgio cerca il pass per i quarti di finale contro una delle rivelazioni del torneo: l'Ungheria. L'Ungheria viene schierata da Storck col modulo 4-2-3-1, secondo al seguente formazione: Kiraly; Kadar, Guzmics, Juhasz (dal 35' s.t. Bode), Lang; Nagy, Gera (dal 1' s.t. Elek); Lovrencsics, Pinter (dal 30' s.t. Nikolic), Dzsudzsak; Szalai. Wilmots conferma il 4-2-3-1, con la novità Mertyens da 1' minuto: Courtois; Meunier, Alderweireld, Vermaelen, Vertonghen; Nainggolan, Witsel; Mertens (dal 25' s.t. Carrasco), De Bruyne, Hazard (dal 36' s.t. Fellaini); R.Lukaku (dal 31' s.t. Batshuayi). Arbitra Mazic (Ser). Il Belgio mette subito le cose in chiaro, quando al 10' su una punizione di De Bruyne, è Alderweireld a svettare di testa per l'1-0 belga. L'Ungheria tenta di reagire, ma il Belgio fallisce almeno una mezza dozzina di palle gol con Mertens, Hazard e Lukaku. Nella ripresa occorrono i cambi a Wilmots per chiudere la partita: Batshuayi al posto di Lukaku e Carrasco al posto di Mertens. Ebbene, Batshuayi al 78' trova il 2-0. Appena un minuto dopo è Hazard a segnare il 3-0, al termine di una partita straordinaria da parte sua. La chiude Carrasco al 91'. Il Belgio attende ai quarti il Galles, mentre per l'Ungheria la soddisfazione d'esser tornata a giocare un grande torneo internazionale e di aver raggiunto la fase ad eliminazione diretta.

27/06/2016

COPPA AMERICA: TRIONFA IL CILE. BATTUTA L'ARGENTINA AI CALCI DI RIGORE.

Il Cile ha vinto la Coppa America, battendo in finale, ai calci di rigore, l'Argentina di Messi e Higuain. Una conclusione che, per quanto si era visto finora nella competizione, nessuno si attendeva. Ancora una volta Messi non è riuscito ad essere decisivo nella sua nazionale e, al termina della partita, ha anche annunciato il suo ritiro dalla stessa. In campo, agonismo e qualche nervosismo di troppo. Occasioni poche, una fallita da Higuain, poi sostituito da Aguero, l'altra da Vargas che non hanno esaltato più di tanto gli oltre 80.000 spattori presenti. Eppure, in campo c'erano tanti accattanti ma, la poca precisione nelle conclusioni ha fatto la differenza in negativo. Due le espulsioni, una per parte. Prima quella di Marcelo Diaz al 7°, poi quella di Rojo al 43°. Inevitabile, quindi, la lotteria dei rigori. Sbaglia Vidal, poi, anche Messi. Biglia fallisce il penalty decisivo e per i cileni è festa grande. Delusione globale in casa dell'Albiceleste. Nonostante i grandi campioni in campo, il ciclo sembra essersi concluso, non solo per Messi.

27/06/2016

EURO 2016: UNA GRANDE ITALIA ELIMINA LA SPAGNA. SOLO 9 MINUTI PER INSIGNE

A Saint-Denis, nel penultimo ottavo di finale di Euro 2016, la Spagna affronta l'Italia. Chi vince affronta la Germania. Conte manda in campo una formazione molto prudente, secondo lo schema 3-5-2: Buffon in porta; esterni difensivi Florenzi e De Sciglio. Difesa a tre con Barzagli, Bonucci e Chiellini. A centrocampo Parolo, De Rossi e Giaccherini; in attacco Pellé e Eder. La Spagna di Del Bosque risponde col 4-3-3: De Gea in porta; esterni difensivi Juanfran e Jordi Alba; difensori centrali Piqué e Sergio Ramos. A centrocampo Fabregas, Busquets e Iniesta; in attacco Morata, Nolito e David Silva. Arbitra il turco Cakir. La Spagna tenta di avvolgere col suo palleggio l'Italia che invece risponde con la sua organizzazione difensiva, sempre efficace cosi come lo sono le ripartenze, ficcanti ed incisive. Eppure è De Gea il portiere più impegnato, quando è prima miracoloso su Pellé al 9' e poi tre minuti dopo su Giaccherini. Al 33' punizione dal limite per l'Italia. Eder calcia forte, la palla supera la barriera, De Gea fa quel che può in respinta e così Giaccherini e Chiellini si avventano sulla palla, quest'ultimo la butta dentro. La reazione della Spagna è sterile. L'Italia porta il vantaggio al riposo, vantaggio che poteva anche essere più corposo. Nella ripresa le furie rosse tentano la rimonta, ma il loro gioco non produce molto contro una Italia tutta raccolta in difesa. De Gea deve fare ancora gli straordinari su Eder. Cominciano le sostituzioni con gli ingressi di Tiago Motta, Insigne e Darmian (al posto di De Rossi, Eder e Florenzi). Per la Spagna entrano Aduriz, Vazquez e Pedro (al posto di Nolito, Morata e lo stesso Aduriz. Al 90' Piqué ha una clamorosa occasione per pareggiare ma calcia male e Buffon si salva. E sulla ripartenza azzurra, Insigne e Darmian trovano Pellé tutto solo in area per il 2-0 finale. Ai quarti di finale l'Italia affronterà la fortissima Germania, consapevole del coraggio dei risultati fin qui conseguiti. Per la Spagna finisce un'epoca fatta di vittorie e di campioni prestigiosi, oggi in declino.

27/06/2016

EURO 2016: L'ISLANDA NON SMETTE DI STUPIRE: 2-1 ALL'INGHILTERRA, IN RIMONTA.

A Nizza si incontrano la rivelazione del torneo Islanda, e una nazionale che vuole ritrovare una identità che da troppi anni sembra aver smarrito, l'Inghilterra. Chi vince trova la Francia ai quarti. Mr Hodgson manda in campo la sua Inghilterra col 4-2-3-1, con la seguente formazione: Hart; Walker, Cahill, Smalling, Rose; Dier, Alli; Sturridge, Rooney, Sterling; Kane. Lagerback risponde col 4-4-2, mandando in campo Halldórsson; Sævarsson, Árnason, Sigurdsson, Skúlason; Gudmundsson, Sigurdsson, Gunnarsson, B.Bjarnason; Sigthórsson, Bödvarsson. Arbitra Skomina (Slovenia). Pronti, via, e gli inglesi trovano subito un episodio favorevole: Halldórsson ferma con un fallo in area di rigore Sterling e Skomina indica gli 11 metri. Rooney non sbaglia. Sembra tutto facile per l'Inghilterra, che gioca bene e come ama fare, palla a terra. Ma l'Islanda comincia ad usare le sue armi, invece: fallo laterale lungo di Gunnarsson, torre di Arnason e Sigurdsson batte sotto misura Hart. Sono passati appena 2 minuti dal gol di Rooney. E non finisce qua: Sigthórsson porta in vantaggio l'Islanda clamorosamente al 18'. Sul 2-1, ci si aspetta l'11 di Hodgson cattivo e intraprendente, ma è sempre l'Islanda a menarela danza, con un Gunnarson dirompente ed un Halldórsson molto attento. E il primo tempo termina 2-1 per gli islandesi. Nella ripresa l'Inghilterra alza il ritmo, ma è sempre l'Islanda avere l'occasionissima per il 3-1 sulla rovesciata di Sigthórsson che trova prontissimo Hart. Inutili gli innesti di Wilshere, Vardy e Rashford. L'Islanda vince con merito e si guadagna i padroni di casa della Francia. Ancora una delusione per i sudditi di sua maestà. Questa Inghilterra aveva tutte le carte per poter arrivare molto lontano. Invece la freschezza fisica e di idee dell'Islanda ha prevalso. Ed ora viene il bello.

28/06/2016

L'ITALIA 'MATA' LA SPAGNA. IMPRESA DELL'ISLANDA, CHE BATTE IN RIMONTA L'INGHILTERRA

L'italia batte la Spagna (e anche i pronostici che vedevano la nostra nazionale nettamente sfavorita rispetto alle furie rosse) e si regala i quarti di finale degli Europei. Gli azzurri affronteranno la Germania, formazione più accreditata del tabellone per la vittoria finale, e dovranno farlo senza Thiago Motta, squalificato. Per questo, Conte chiederà allo staff medico di fare di tutto per recuperare Daniele De Rossi, uscito a partita in corso e inquadrato dalle telecamere con la bosa di ghiaccio sulla gamba. Troppo importante l'apporto del centrocampista giallorosso per questa nazionale che fa degli equilibri tra i reparti uno dei suoi punti di forza. La speranza è quella di rivedere in campo anche Candreva, in grado di assicurare profondità, forza fisica e gol, ovvero tutte quelle qualità necessarie in una sfida sulla carta proibitiva contro la corazzata tedesca. La più grande sorpresa degli ottavi di finale èarrivata dall'ultimo match, giocato ieri sera. Inghilterra in vantaggio su rigore dopo 4 minuti. Veemente la replica degli islandesi che pareggiano dopo appena 120 secondi con il difensore centrale Ragnar Sigurdsson e poi trovano il sorpasso al 18' con Sigthorsson. Nella ripresa gli inglesi ci provano, ma il 'muro islandese' tiene bene, e alla fine i giocatori vanno sotto la curva a festeggiare la storica qualificazione con i loro tifosi. L'Islanda affronterà la Francia. Polonia-Portogallo e Galles Belgio sono le altre sfide che competano il tabellone dei quarti di finale

28/06/2016

EUROPEI, OTTAVI DI FINALE: L'ITALIA DEMOLISCE LA SPAGNA E SI PREPARA ALLA SFIDA CON LA GERMANIA

Dopo l'ottimo girone eliminatorio per l'Italia arriva il momento della verità con la fase ad eliminazione diretta. Gli azzurri scendono in campo per gli ottavi di finale contro la Spagna, bicampione europea in carica. Alla vigilia il tecnico azzurro ha chiesto ai suoi uomini di pensare di andare oltre i propri limiti tirando fuori quel qualcosa in più necessario a compiere l'impresa, in apparenza proibitiva se pensata solo sul piano della razionalità. Conte conferma il 3-5-2 come schieramento tattico e rilancia gli uomini che hanno usufruito di un turno di riposo lo scorso mercoledì sostituendo l'infortunato Candreva con Florenzi e scegliendo De Sciglio per Darmian. Del Bosque conferma l'undici sconfitto dalla Croazia nell'ultimo match del girone eliminatorio. L'Italia batte le furie rosse per 2-0 con le reti di Chiellini e Pellé e si qualifica per i quarti di finale dove affronterà la Germania sabato 2 luglio a Bordeaux. La squadra italiana mette in scena il copione perfetto, ricordando la gara del debutto contro il Belgio ma se possibile ne perfeziona la sceneggiatura. Il ruolo di autentico protagonista e fuoriclasse in questa spedizione francese spetta al tecnico. Conte sta confermando di possedere tutti i requisiti del grande allenatore e dopo aver dominato la scena per tre anni con la Juventus in serie A, si sta ora consacrando a livello europeo come selezionatore creando le giuste premesse per l'avventura alla guida del Chelsea che inizierà al termine della competizione. Il tecnico ha forgiato la squadra come un blocco granitico che trova nel 3-5-2 il suo abito tattico congeniale e, consapevole di una rosa che non eccelleva sul piano qualitativo rispetto ad altre contendenti, ha imperniato il suo progetto tattico su una spaventosa solidità difensiva, garantita dal blocco juventino, mescolandola con una perfetta organizzazione tattica che permette agli azzurri di ripartire in velocità per andare a colpire l'avversario; l'undici italiano sembra avere qualcosa in più sul piano della preparazione fisica, della grinta e delle motivazioni. La Spagna è stata letteralmente stritolata dalla capacità di fare densità nella zona centrale del campo per impedire ad Iniesta e compagni di sfruttare la loro qualità nella fase di palleggio e l'abilità negli inserimenti senza palla dei centrocampisti. Il punteggio avrebbe potuto assumere proporzioni più nette se De Gea non avesse salvato la sua porta in almeno tre occasioni con interventi prodigiosi. In una prestazione collettiva di valore assoluto nella quale tutti i giocatori impiegati hanno apportato il loro significativo contributo per la vittoria spiccano alcune prestazioni: Buffon, quasi spettatore per gran parte della gara, si erge a protagonista nel finale con tre interventi, comprensivi del decisivo salvataggio su Piqué ad un minuto dal termine. De Sciglio gioca una gara maiuscola non solo in fase difensiva ma si propone con costanza sulla sua fascia di competenza mettendo al centro palloni invitanti. Pellé firma il goal della sicurezza nel recupero ma rappresenta un'autentica spina nel fianco per la difesa spagnola mettendo costantemente in difficoltà i centrali avversari nei duelli aerei; l'attaccante rappresenta il "pivot" ideale che consente alla squadra di distendersi sfruttando le ripartenze con la sua capacità di difendere il pallone. Ora l'attenzione si sposta al match di sabato sera nel quale l'Italia sarà chiamata a compiere un'impresa ancora più grande. La Germania, campione del mondo in carica, è squadra solidissima che fino ad ora non ha subito reti e dispone di un ventaglio di alternative in fase offensiva in grado di mettere in ginocchio qualunque avversario.

28/06/2016

NAPOLI: IL RITIRO SI AVVICINA, È IMPORTANTE ACCELERARE SUL MERCATO.

Dopo un mese e mezzo dalla fine del campionato 2015-2016, a due settimane dal'inizio del ritiro, a meno di due mesi dall'inizio del campionato, il calciomercato del Napoli è fermo al solo acquisto di Tonelli. 1° luglio 2016 inizia il calciomercato. Almeno ufficialmente. In realtà le trattative, specialmente quelle più complesse, cominciano parecchio prima. Per adesso, il Napoli ha ufficializzato solo quella dell'ex difensore dell'Empoli. Per il resto, solo ammiccamenti, trattative estenuanti, obiettivi dimostrabili e non, ma soprattutto rifiuti di calciatori alla proposta azzurra. 30 giugno 2016. Non è una data qualunque. E' quella della scadenza della clausola rescissoria del contratto di Higuain. Potrebbe essere lo spartiacque tra il mercato che vorrebbe De Laurentiis e quello che sarà nella realtà. Forse il patron sta attendendo proprio la certezza assoluta di avere il suo bomber almeno ancora per un anno, e non si logora poi troppo se Klassen, Zielinski, Vecino, Vrsaljko, Tolisso e Lapadula hanno declinato l'invito. Certo è che tra due settimane, il 9 luglio, comincia il ritiro di Dimaro. Sarri, come tutti gli allenatori, gradirebbe avere quasi tutti i giocatori a disposizione. Il tempo materiale c'è, ma visto come stanno andando le cose, pare difficile che possa essere accontentato, a meno di una improvvisa quanto necessaria accelerazione. Le trattative per Herrera e Fabinho, e quella ventilata (ma molto problematica) di Witsel, sembrano sempre più avere i connotati della trattativa Gonalons. Del resto, nel calciomercato non sempre chi la dura la vince. E' vero che i

diritti d'immagine e i contratti complessi rallentano sicuramente l'attività ma è vero pure che il Napoli parte dal secondo posto conseguito nel campionato terminato da 45 giorni e vanta un organico già forte e competitivo. Ha la Champions da onorare. Ha la Juventus e le altre squadre a cui dimostrare di essere sempre più forte. Ora è il momento di affondare il colpo con decisione e di chiudere le trattative, sicuramente imbastite dal direttore Giuntoli, senza ulteriori ritardi ed attese. Il primo luglio si avvicina. E pure il 9 luglio.

30/06/2016

EURO 2016, QUARTI DI FINALE: POLONIA E PORTOGALLO AI RIGORI, MA PASSANO I LUSITANI.

Al "Vélodrome" di Marsiglia cominciano i quarti di finale di Euro 2016. Di fronte la Polonia di Nawalka e il Portogallo di Fernando Santos. Il primo schiera la Polonia col 4-2-3-1: Fabianski; Piszczek, Glik, Pazdan, Jedrezych; Maczynski, Krychowiak; Blazczykowski, Milik, Grosicki; Lewandowski. Santos schiera Portogallo col 4-1-3-2: Rui Patricio; Cedric, Pepe, Fonte, Eliseu; W. Carvalho; Adrien Silva, Renato Sanchez, Joao Mario; Nani, Ronaldo. Arbitra Brych (Germania). GOL 2' Lewandowski (P), 32' Renato Sanches (P) Saltano tutti gli schermi appena al 2' minuto, quando la Polonia è già in vantaggio: lancio dalla trequarti, Cedric buca l'intervento e Grosicki crossa basso rasoterra per Lewandowski. Primo gol a Euro 2016 e 1-0 polacco. I portoghesi provano a reagire subito, ma Lewandowski sfiora il gol al 12', calciando però fra le braccia di Rui Patricio. Il pari portoghese arriva comunque verso la mezz'ora con Renato Sanches, il cui sinistro dal limite è deviato da Krychowiak e si infila alle spalle di Fabianski. La ripresa si segnala solo per le occasionissime di Cristiano Ronaldo, sempre fallite da CR7 in modo clamoroso. Al termine dei 90' minuti regolamentari è 1-1. Nei due tempi supplementari, prevale la paura di sbagliare. Occasioni da gol neanche l'ombra. Ec così ci si deve affidare alla lotteria più dura del calcio: i rigori. Ai tiri dagli 11 metri, fallisce il solo Blazczykowski (o se preferite, para Rui Patricio) mentre il Portogallo fa en plein e va in semifinale. Ma la Polonia è una delle squadre che ha lasciato le migliori impressioni.

02/07/2016

EURO 2016: K.O. IL BELGIO. GALLES CLAMOROSAMENTE IN SEMIFINALE. GRANDE SFIDA BALE-RONALDO

A Lille il fortissimo Belgio di Wilmots cerca il pass per la semifinale contro il Portogallo. Ma di fronte c'è il Galles che gioca per la storia. Coleman sceglie per il suo Galles la seguente formazione: Hennessey; Gunter, Taylor, Davies, Chester; Ashley Williams (C), Allen, Ramsey, Bale, Ledley, Robson-Kanu. Il Belgio risponde con Courtois; Meunier, Alderweireld, Denayer, Jordan Lukaku; Nainggolan, Witsel, De Bruyne, Romelu Lukaku, Hazard, Yannick Carrasco. Arbitra lo sloveno Skomina. Meglio il Belgio nel primo tempo. La classe degli uomini di Wilmots è evidente. Il Galles gioca di rimessa. Forse ha studiato la vittoria dell'Italia contro i belgi e ne ha tratto indicazioni interessanti. Ma i piani dei britannici vengono rovinati al 13' da Nainggolan che indovina un tiro dai 30 metri e porta sull'1-0 il Belgio. Fino alla mezz'ora è Belgio show, con il duo Hazard-Carrasco che combina ciò che vuole. Poi il calcio mostra come può diventare una favola: su angolo di Ramsey, Ashley Williams incorna la palla dell'1-1. Giusto e meritato, alla fine del primo tempo. Nella ripresa di nuovo meglio il Belgio, ma al 55' Robson-Kanu si inventa un gioco di prestigio con cui salta due difensori belgi e batte Courtois. Nel Belgio entra Mertens, mentre nel Galles Vokes sostituisce Robson-Kanu. E all'86' imita il bomber appena uscito, segnando di testa (cross di Gunter) il gol del 3-1. Questo Euro 2016 non smette di stupire. Le squadre più tecniche sembrano avere la peggio contro compagini che invece privilegiano l'aggressività e il gioco fisico. In semifinale grande spettacolo tra le due stelle del Real Madrid: Bale sfida Ronaldo. E vorrà ancora sognare, per ripetere un'impresa riuscita 28 anni fa ad una certa Danimarca…

02/07/2016

MERCATONAPOLI: GIUNTOLI AL LAVORO PER RINFORZARE LA ROSA. IL CASO HIGUAIN TIENE SEMPRE BANCO.

Continua la ridda di voci riferite ai giocatori accostati alla magli azzurrrra in questa sessione di mercato. Dopo le esternazioni del fratello -procuratore di Higuain, sicuramente un fulmine a ciel sereno, non è ancora arrivata la risposta della Società azzurra, cosi come avvenne all'indomani delle dichiarazioni di Koulibaly. D'altronde, non è neanche detto che ci debb essere giocoforza una replica. Il calciatore ha un contratto in essere fino al 2018 e tanto basta. Sarà il Napoli, eventualmente, a fare le sue valutazioni sull'opportunità di cedere il giocatore o mantenerlo in organico, Nel frattempo, i giorni passano e la data del ritiro, 9 luglio, si avvicina. Dopo Tonelli, la casella acquisti non riporta altri nomi ma, come abbiamo già detto, il mercato è lungo e le possibilità per Giuntoli di rinforzare la rosa sono assolutamente le stesse. Piuttosto, il Direttore partenopeo dovrà avere un occhio attento anche allae cessioni di quei giocatori che, a vario titolo, non rientrano più nei piani tecnici. Il Napoli, è fatto noto, ha bisogno di un portiere, un esterno e un paio di centrocampisti. Un altro attaccante potrebbe arrivare solo in caso di partenza di Gabbiadini. E poi, ovviamente, c'e' il discorso legato ad Higuain, che, da solo, può orientare la campagna acquisti in un modo o nell'altro.

04/07/2016

EURO 2016: LA FRANCIA VA IN SEMIFINALE CON LA GERMANIA. FINISCE LA FAVOLA ISLANDA

A Saint Denis la Francia prova a sfruttare il fattore casa per battere una delle rivelazioni dell'europeo transalpino, l'Islanda. Deschamps non rinuncia al suo 4-2-3-1, espresso con la seguente formazione: Lloris; Sagna, Koscielny (dal 27' s.t. Mangala), Umtiti, Evra; Pogba, Matuidi; Sissoko, Griezmann, Payet (dal 35' s.t. Coman); Giroud (dal 15' s.t. Gignac). Lagerback predispone l'Islanda con un più prudente 4-4-2: Halldorsson; Saevarsson, Arnason (dal 1' s.t. Ingason), R. Sigurdsson, Skulason; Gudmundsson, Gunnarsson, G. Sigurdsson, B. Bjarnason, Sigthorsson (dal 38' s.t. Gudjohnsen), Bödvarsson (dal 1' s.t. Finnbogason). Arbitra Kuipers (Olanda) L'Islanda tiene botta all'inizio prorompente dei francesi. Ma al 12' deve già inchinarsi al sinistro in diagonale di Giroud che segna l'1-0 francese. La Francia ci crede e al 20' è già 2-0 con stacco di testa di Pogba su azione d'angolo. L'Islanda è tramortita. Riesce solo a proporre il solito fallo laterale lungo in area di Gunnarson, con Bödvarsson che però non sfrutta l'occasione davanti a Lloris. Ma al 42' entra in azione Dmitri Payet, con un sinistro in diagonale che batte Halldorsson per il 3-0. Sarebbe a questo punto già tanto per l'Islanda andare al riposo con questo passivo, se non fosse per Griezmann che trova il 4-0 francese. Nella ripresa la Francia abbassa i ritmi. L'Islanda ne approfitta e trova l'1-4 con Sigthorsson al 56'. E' un fuoco di paglia, perché Giroud tre minuti dopo trova di testa il 5-1 francese. E per mantenere le distanze, ci vuole una delle più belle parate del torneo, eseguita da Lloris su Finnbogason, anche se il portierone francese deve arrendersi al colpo di testa dell'ex pescarese Bjarnason che fissa il risultato sul 5-2. Sarà una semifinale stellare: Germania-Francia. Forse un fascino minore avrà Galles-Portogallo, ma sicuramente saranno due partite bellissime. Un plauso invece all'Islanda, squadra simpatia ma soprattutto squadra vera, guidata da quel volpone di Lagerback.

03/07/2016

EUROPEI: I RIGORI CONDANNANO L'ITALIA. LA GERMANIA APPRODA IN SEMIFINALE

Tanto amaro in bocca e qualche inevitabile rammarico per l'eliminazione dell'Italia, capace di tener testa alla Germania per 120 minuti e costretta a cedere solo ai rigori. Dal punto di vista tecnico, la nazionale di Conte non ha avuto il fuoriclasse capace di tirar fuori il coniglio dal cilindro, ma ha sopperito con prestazioni eccellenti per dedizione e concentrazione. L'umilità è stata la dote più apprezzabile di questo gruppo, ma è venuta a mancare propro nel momento decisivo, quando Pellè, forse per esorcizzare la paura o per provare a condizionare Neur, si è presentato sul dischetto e ha mimato il gesto del 'cucchiaio'. Sarebbe stato più opportuno restare ben concentrato sulla conclusione, che in effetti è stata davvero infelice, con un 'destro strozzato' finito lentamente a lato. Errori dal dischetto anche per Bonucci, che sempre su rigore aveva segnato durante i 90 minuti regolamentari (e forse avrebbe fatto bene a calciare nello stesso modo, piuttosto che cambiare angolo) per Zaza, subentrato a pochissimi secondi dalla fine dei supplementari, e nella serie ad oltranza, per Darmian, che ha visto la sua conclusione parata senza troppe difficoltà da Nuer. Peccato, perchè uscire in questo modo è davvero doloroso, anche perchè questa edizione degli Europei non ha finora evidenziato nessuna squadra in grado di surclassare le altre e l'Italia poteva ambire ad andare ancora più avanti nel tabellone. Finisce senza gloria e senza vittorie importanti l'era Conte, e toccherà a Ventura ricostruire una nazionale con più tecnica e più gioco.

04/07/2016

L'ITALIA ESCE A TESTA ALTA DALL'EUROPEO RITROVANDO GIOCO E IDENTITÀ. ADESSO TOCCA A VENTURA

L'Italia chiude con grande amarezza il campionato europeo di Francia 2016. Gli azzurri vengono eliminati dalla Germania, campione del mondo in carica, al termine di un'infinita serie di tiri dal dischetto dove risultano decisivi l'errore di Darmian e la realizzazione di Hector. Dopo una battaglia durata 120' il punteggio era stato fissato sull'1-1 dalle reti di Oezil, su lettura non perfetta della difesa italiana, e dal pari di Bonucci, abile a trasformare il penalty concesso per l'ingenuo fallo di mano di Boateng. Enorme la delusione negli spogliatoi a fine gara ma l'Italia esce a testa alta dalla competizione. Alla vigilia del torneo numerosi i pareri che indicavano il traguardo massimo nella qualificazione alla seconda fase, ben pochi avrebbero sottoscritto l'uscita ai quarti di finale dopo aver affrontato da pari a pari i campioni del mondo in carica con il reparto di centrocampo privo dello squalificato Thiago Motta e degli infortunati Candreva e De Rossi, recuperato solo per la panchina. Artefice principale di questo "piccolo miracolo" sportivo senza dubbio alcuno Antonio Conte, stratega della spedizione in terra d'Oltralpe, che ha saputo plasmare un gruppo vincente affidandosi al lavoro quotidiano, ad un'impeccabile organizzazione tattica e alla riscoperta di quello spirito di squadra che ha trasformato i ventitre convocati in un unico granitico blocco. Il selezionatore, consapevole delle caratteristiche degli effettivi a propria disposizione con i rispettivi pregi e difetti, ha ottimizzato il materiale umano con una straordinaria fase difensiva imperniata sul blocco della Juventus composto da Barzagli, Bonucci e Chiellini con Buffon a presidiare la porta azzurra dalle rare insidie che la" BBC " non riusciva ad intercettare. Con una valutazione approssimativa della situazione si potrebbe pensare ad un'esaltazione del "catenaccio", difesa e contropiede. La rappresentativa italiana ha invece offerto una tra le proposte migliori, in una manifestazione complessivamente non esaltante per la qualità del gioco, sintetizzando, con le parole del grande giocatore spagnolo Xavi, una fase difensiva che ricordava la solidità dell'Atletico Madrid con una proposta offensiva modulata sullo stile del Barcellona. Dopo la riconquista del pallone i giocatori sapevano con precisione millimetrica come imbastire la costruzione del gioco. Il magistrale lavoro compiuto in questo periodo non va assolutamente disperso: basti pensare che una squadra da tutti snobbata prima del torneo ha eliminato negli ottavi la Spagna , bicampione d'Europa in carica, impartendole una lezione di calcio e ha costretto i campioni del mondo in carica a modulare il proprio schieramento su quello italiano per non correre rischi a livello tattico. La serie dei tiri dal dischetto aumenta il rammarico per l'esito finale specialmente se si pensa ai madornali errori commessi da Zaza e Pellé. Ventura, allenatore d'esperienza che ha sempre esibito un gioco piacevole con le squadre in cui ha militato, potrà partire dalla lusinghiera eredità che il suo predecessore gli consegnerà, soprattutto per quanto concerne la mentalità vincente, l'intensità agonistica e le motivazioni, per innestare il suo lavoro in vista delle qualificazioni ai campionati del mondo del 2018, primo traguardo della nuova gestione tecnica.

06/07/2016

IL NAPOLI SI RITROVA A CASTELVOLTURNO: INIZIA LA NUOVA STAGIONE.

Ci siamo, inizia oggi la nuova stagione del Napoli con il raduno a Castelvolturno dove la truppa azzurra resterà per tre giorni prima della partenza per Dimaro prevista per sabato. Ovviamente la rosa non sarà al completo visto che mancheranno sia i calciatori impegnati nella Coppa America, Higuain su tutti, ma anche coloro che hanno disputato il campionato europeo, quest'ultima manifestazione peraltro è ancora in corso. Inoltre, contrariamente a quanto auspicato da Sarri il quale avrebbe voluto disporre sin da subito dei rinforzi richiesti, al momento l'unico volto nuovo in casa Napoli è quello di Tonelli acquistato dall'Empoli agli "albori" del calciomercato, pertanto il tecnico toscano in questi primi giorni di ritiro si troverà ad allenare calciatori che molto probabilmente non faranno parte del progetto azzurro. Questo è senza dubbio un fattore non positivo in vista della preparazione della stagione anche se la Società è al lavoro per concludere le trattative che sono in piedi da diverso tempo e, di conseguenza, riuscire ad integrare la rosa con gli innesti necessari per innalzarne il livello tecnico. Tuttavia in questo momento la fretta potrebbe essere cattiva

consigliera perché la rosa azzurra è già forte e di conseguenza gli acquisti dovranno essere mirati, fermo restando che prima si interviene e prima Sarri potrà elaborare le sue idee e trasmetterle a chi dovrà poi metterle in campo. E' evidente che nel programmare la nuova stagione il futuro di Higuain assume un'importanza fondamentale atteso che il Pipita attraverso il suo fratello-procuratore ha dichiarato che non rinnoverà il contratto che andrà a scadere nel 2018. Sarà quindi oppotuno chiarire tempestivamente quale sarà il destino del fuoriclasse argentino per non ritrovarsi a fine luglio con un problema (e che problema) da risolvere. Con oggi inizia una stagione importante che viene dopo un secondo posto in campionato e un gioco spettacolare messo in mostra dalla squadra partenopea, pertanto le idee devono essere chiare dall'inizio se l'obiettivo è migliorare rispetto allo scorso anno e ben figurare in Champions League.

06/07/2016

IL NAPOLI SI È RADUNATO A CASTELVOLTURNO.

E' cominciata ufficialmente la stagione azzurra 2016/2017. Il Napoli si è ritrovato stamattina a Castelvolturno per il primo giorno di raduno. I calciatori sono giunti al Centro Tecnico intorno a mezzogiorno. Lì hanno trovato già Maurizio Sarri che ha accolto i calciatori uno ad uno. Ad aprire l'arrivo della comitiva è stato Roberto Insigne, seguito da Valdifiori, Gabbiadini, De Guzman, Sepe e via via dal resto del gruppo. Volti sorridenti ed abbronzati, i protagonisti azzurri si sono salutati tra abbracci e battute prima di recarsi insieme a pranzo. Nel pomeriggio i giocatori svolgeranno test medici, fisici ed atletici. Il Napoli si allenerà a Castelvolturno fino a venerdì e poi sabato mattina la comitiva partirà per il ritiro di Dimaro Folgarida in Val di Sole.

06/07/2016

CALCIO, EUROPEI: È IL MOMENTO DELLE SEMIFINALI

La disputa delle due semifinali segna l'avvicinarsi del momento della verità per il campionato europeo di Francia 2016. A contendersi l'accesso alla finalissima che si disputerà domenica alle 21 allo Stade de France saranno Galles, Portogallo, Germania e le Francia, padrona di casa. Nel primo incontro, in programma questa sera a Lione, si affronteranno i gallesi e i portoghesi. La formazione allenata da Coleman può considerarsi l'autentica rivelazione del torneo. Bale e compagni si sono qualificati dopo aver vinto il gruppo B nel corso del quale hanno piegato la resistenza della Slovacchia, battuto nettamente la Russia e ceduto il passo, di misura, all'Inghilterra nel derby. Battuta l'Irlanda del Nord agli ottavi con un'autorete, i dragoni hanno compiuto il loro capolavoro nei quarti di finale. Nel match contro il Belgio , dopo essere passati in svantaggio grazie alla gran botta di Nainggolan, i britannici hanno saputo rimontare e imporsi per 3-1 sfruttando in maniera esemplare le assenze avversarie nel reparto arretrato. Assenza importante, soprattutto in fase di impostazione del gioco, quella del centrocampista Ramsey, diffidato e ammonito nell'ultimo incontro. Il Portogallo, certamente accreditato di maggiori favori nelle previsioni della vigilia, non ha mantenuto le aspettative qualificandosi alle semifinali da terza del girone F, con la singolare statistica di non aver mai vinto nel corso dei novanta minuti. Cristiano Ronaldo, fino al momento non brillantissimo a causa dell'infortunio rimediato nel finale di stagione, va a caccia del nono goal in un campionato europeo per superare il record detenuto da Platini. Nella seconda semifinale si concentrano il blasone e la tradizione del grande calcio continentale. Al Velodrome di Marsiglia si affrontano la Francia e la Germania. Gli uomini di Loew fino ad ora si lasciano preferire come la squadra che ha destato le migliori impressioni. Nei loro match i tedeschi hanno offerto la sensazione di un'impressionante solidità con Neuer che ha visto la sua porta violata solo dal calcio di rigore di Bonucci contro l'Italia. Pesanti le assenze dello squalificato Hummels in difesa, dell'infortunato Khedira in mediana e di Gomez, autore di due reti nel torneo e finalizzatore della manovra offensiva. La compagine allenata da Deshamps ha iniziato il suo percorso con qualche difficoltà come dimostrano la sofferta vittoria con la Romania nella gara inaugurale grazie al missile di Payet nel recupero e il successo contro l'Albania con le due reti realizzate nel finale. I transalpini sono gradualmente cresciuti sul piano del gioco e detengono il record del miglior attacco della manifestazione dopo la goleada contro l'Islanda nei quarti di finale. Desta curiosità la scelta del modulo tattico da parte dell'allenatore dei galletti che recuperano Rami in difesa e Kante in mediana: optare per il 4-2-3-1 con Griezmann a svariare in posizione centrale dietro Giroud, ruolo che consente al genietto francese di esprimere al meglio le proprie potenzialità ma che potrebbe penalizzare Pogba, non avvezzo a giocare in una linea mediana con due elementi; scegliere il più tradizionale 4-3-3 con Griezmann decentrato sull'esterno e un centrocampista in più per non gravare di eccessivi compiti in fase di copertura il talento che milita nella Juventus. In un match che si presenta molto equilibrato potrebbero risultare decisive le giocate dei singoli : quasi scontato pensare a Mueller, Draxler e Oezil da una parte, Griezmann, Pogba , Giroud e Payet dall'altra.

06/07/2016

IL NAPOLI RIPARTE DAL SECONDO POSTO. OGGI IL PRIMO ALLENAMENTO DELLA NUOVA STAGIONE.

Pronti, via. Il Napoli è ripartito. Stamattina a Castelvolturno, la squadra si è radunata per iniziare la nuova stagione. Mancano, come era ovvio, alcuni giocatori, quelli che hanno parrtecipato ad Euro 2016 ed alla Coppa America che Sarri ritroverà nel corso del ritiro di Dimaro. Nel frattempo, prosegue la fase "calda" di mercato che vede il Direttore Giuntoli impegnato su più fronti, alla ricerca, non senza difficoltà, dei giusti prospetti da affidare alle sapienti idee tattiche del mister Sarri. Tanti i nomi accostati agli azzurri ma finora c'e' un'unica certezza, Tonelli, centrale difensivo in forza all'Empoli nella scorsa stagione. Un buon acquisto sicuramente con il vantaggio, non di poco conto, di conoscere benissimo i dettami di Sarri, che lo allenato prima di approdare al Napoli. Ma, se la casella degli arrivi piange, quella delle partenze non se la passa meglio. E' chiaro che non tutti i componenti l'attuale organico resteranno in maglia azzurra. I nomi? sono probabilmente quelli dei calciatori che hanno giocato meno lo scorso anno anche se riteniamo che fintanto non ci saranno nuovi arrivi, quelli che ci sono, resteranno. E' una situazione già vista negli scorsi anni ma il mercato è ancora molto lungo e c'e' tutto il tempo per allestire una rosa ancora più forte, capace di ben figurare anche in Europa. Certo, ci sono delle situazioni che andrebbero definite quanto prima, per poter poi avere il tempo di operare di conseguenza e ci riferiamo a Higuain, Koulibaly e Gabbiadini. Vedremo nei prossimi giorni se ci saranno sorrpese o conferme in tal senso. Nel frattempo la squadra ha sostenuto il primo allenamento ed è pronta per ripartire alla grande.

06/07/2016

EURO 2016: PORTOGALLO PRIMA FINALISTA. BATTUTO 2-0 GALLES CON CR7 E NANI.

A Lione il Portogallo cerca la finale del campionato europeo francese, 12 anni dopo la finale persa contro la Grecia. Ci arriva senza mai aver vinto una partita entro i 90 minuti, in questa edizione. Di fronte la favola Galles che vuol continuare a sognare. Santos schiera il Portogallo con il 4-1-3-2, con la seguente formazione: Rui Patricio; Cedric, Bruno Alves, José Fonte, Raphael Guerreiro; Danilo Pereira; Joao Mario, Renato Sanches (dal 74' André Gomes), Adrien Silva (dal 79' Moutinho); Nani (dall'86' Quaresma), Ronaldo. Coleman risponde col 5-3-2: Hennessey; Gunter, Collins (dal 66'. J. Williams), A. Williams, Chester, Taylor; Allen, Ledley (dal 58' Vokes), King; Bale, Robson-Kanu (dal 63' Church). Arbitra: Eriksson (Svezia) Primo tempo non spettacolare e senza particolari occasioni da gol. Ma vi sono spunti tattici interessanti. Ad esempio nel Galles, King fa le veci di Ramsey (squalificato). E le fa pure bene. I lusitani invece registrano l'assenza pesante di Pepe, sostituito bene da Bruno Alves. I due campionissimi Cristiano Ronaldo e Bale deludono. E il primo tempo va via sullo 0-0. Nella ripresa comincia tutta un'altra gara. Ronaldo sale in cattedra e dopo appena 5 minuti, su angolo congegnato da Joao Mario e Guerreiro, il campionissimo del Real stacca altissimo di testa e batte Hennessey per l'1-0 portoghese. Il Galles non ha nemmeno il tempo di reagire e Nani (su tiro sbagliato di CR7) segna il 2-0 lusitano. Comincia la lotteria delle sostituzioni. Esce per il Galles Robson-Kanu, ottimo europeo il suo, da disoccupato. Ma sicuramente troverà squadra. Ma il neo entrato Church non incide. Intanto CR7 sfiora il 3-0 con una punizione delle sue, mentre dall'altra parte l'ultimo ad arrendersi è Bale che impegna Rui Patricio, sempre attentissimo. Termina 2-0 e il Portogallo è in finale. Chiunque incontrerà in finale tra Francia e Germania, c'è da dire che il Portogallo non partirà da favorito. Ma ora che Cristiano Ronaldo ha cominciato a giocare da Cristiano Ronaldo e i suoi compagni si stanno accodando a lui, tutto è possibile. Finisce in semifinale il cammino del Galles, ma con la consapevolezza di aver tracciato un percorso che potrebbe portarlo ai prossimi mondiali del 2018.

07/07/2016

NAPOLI: SECONDO GIORNO DI ALLENAMENTO A CASTELVOLTURNO.

Secondo giorno di raduno a Castelvolturno per il Napoli che ha cominciato ufficialmente la stagione azzurra 2016/2017. In mattinata la squadra si è riunita per lavorare sia in palestra che sul campo. I calciatori azzurri hanno svolto test di resistenza, forza e flessibilità nella prima fase di allenamento in palestra. Successivamente seduta sul campo con test di velocità. Nel pomeriggio seconda sessionne di lavoro. La squadra si allenerà al Centro Tecnico fino a domani e poi sabato mattina la comitiva partirà per il ritiro di Dimaro Folgarida in Val di Sole.

07/07/2016

MERCATONAPOLI: CALLEJON RINNOVA FINO AL 2020

La SSC Napoli è lieta di annunciare il rinnovo contrattuale di Josè Maria Callejon fino al 2020. Questo il comunicato apparso da pochi minuti sul sito ufficiale della società partenopea. Nella foto, il calciatore azzurro con l'Amministratore delegato Andrea Chiavelli

07/07/2016

EURO 2016: GRIEZMANN MANDA LA FRANCIA IN FINALE. E' 2-0 ALLA GERMANIA .

A Marsiglia va in scena la finale anticipata dell'europeo transalpino: la Francia padrona di casa affronta i campioni del mondo in carica. Chi vince si guadagna la finale col Portogallo. Loew deve fare a meno di tre assenze pesantissime come Hummels, Khedira e Gomez. Manda in campo Neuer; Kimmich, Höwedes, Boateng, Hector; Schweinsteiger, Kroos; Özil, Can, Draxler; Müller. Deschamps risponde con Lloris; Sagna, Umtiti, Koscielny, Evra; Pogba, Matuidi; Sissoko, Griezmann, Payet; Giroud. Arbitra Rizzoli (Italia). La Francia parte a razzo e dopo appena 7 minuti ci vuole un super Neuer per disinnescare il destro di Griezmann. Ma da questo momento in poi la Germania prende campo e ci vuole un grande Lloris per neutralizzare le conclusioni di Özil e Schweinsteiger. Quando il primo tempo sembra dirigersi verso lo 0-0, su azione d'angolo francese, Schweinsteiger tocca la palla con la mano in area e l'inflessibile Rizzoli (aiutato dall'arbitro di porta) decreta il penalty a favore dei francesi. Al 47' Griezmann spiazza Neuer e manda la Francia al riposo sull'1-0. Nella ripresa la Germani fa la partita mentre la Francia gioca di rimessa. Al 61' la già disastrata difesa teutonica perde per infortunio Boateng, sostituito da Mustafi. Al 67' entra anche Goetze al posto di Can. Al 72' numero dal fondo di Pogba, cross in mezzo, Neuer smanaccia e forse viene ostacolato involontariamente da Giroud. Griezmann ringrazia e segna il 2-0 francese. Nel finale occasioni per la Germania sempre con Kimmich che prima colpisce la traversa e poi costringe Lloris ad una delle parate più belle dell'europeo. Termina 2-0 per la Francia che torna a battere la Germania in una gara ufficiale dopo 58 anni. La finale di Parigi sarà Francia-Portogallo, coi transalpini favoriti in quanto padroni di casa. Ma i lusitani stanno ritrovando Cristiano Ronaldo. Ci sarà da divertirsi. Per quanto riguarda la Germania, forse lo 0-2 con la Francia è risultato eccessivo. Ma certamente qualcosa è mancato ai bianchi. Anche se per i prossimi mondiali russi, saranno pronti a rifarsi.

08/07/2016

SSC NAPOLI, FORMISANO: LA KOMBAT SARÀ LA SECONDA PELLE AZZURRA.

L'HEAD OF OPERATONS AZZURRO PRESENTA LA NUOVA MAGLIA DEL NAPOLI AL FIANCO DI ALLAN, CALLEJON E REINA

E' stata presentata oggi la nuova maglia azzurra per la stagione 2016/17: la Kombat Skin. Ad illustrarla, nella sala conferenze di Castelvolturno, è stato l'Head of Operations del Napoli Alessandro Formisano, al fianco del Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, del dirigente Kappa Paolo Fulgenzi e di Allan, Callejon e Reina che hanno fatto da "modelli".. "Siamo lieti di presentare la nuova maglia Kombat Skin - ha detto Formisano - che, come esprime già il nome, rappresenterà una seconda pelle per i calciatori azzurri. La peculiarità principale è quella della massima estensibilità del tessuto che rende i giocatori quasi imprendibili". "L'accordo con Kappa ci ha permesso di adoperare una tecnologia avanzatissima tutta made in Italy. Lo sviluppo della maglia è stato elaborato di pari passo tra la nostra Società e la Kappa. Abbiamo lavorato molto sui dettagli ed anche i calciatori sono stati partecipi dando il loro contributo ed il loro responso sulla creazione delle maglie". "Si tratta di una maglia tubolare senza cuciture che, ribadiamo, rappresenterà una seconda pelle per i calciatori oltre ad essere elegante e comoda. Siamo orgogliosi di essere la prima squadra che adotta la nuova Kombat Skin in Italia. Napoli è il top team italiano di Kappa e questa maglia è una nostra esclusiva al momento". "Abbiamo in questi giorni annunciato anche il rinnovo di sponsorizzazione di Lete, Garofalo e Kimbo - aggiunge Formisano - proseguendo in una strategia oculata ed in una importante sinergia imprenditoriale che possa dare alle eccellenze campane visibilità internazionale". Anche Paolo Fulgenzi, capo sponsorizzazioni della Kappa, ha espresso la sua soddisfazione: "Per noi è un piacere ed un onore poter rappresentare le nuove maglie del Napoli. La Kombat Skin è il risultato di un anno di lavoro molto meticoloso per avere il massimo sia sotto il profilo stilistico che tecnologico. Il Napoli Calcio per noi è l'investimento più importante e strategico nel mondo dello sport"

08/07/2016

CALLEJON: FELICE PER IL RINNOVO. REINA: PRONTI PER UNA STAGIONE IMPORTANTE.

"Sono contentissimo del rinnovo, Napoli è la squadra che desidero". Josè Callejon, al termine della presentazione della nuova maglia azzurra, parla in conferenza e racconta la sua gioia per il suo contratto prolungato fino al 2020. "Era quello che desideravo, voglio giocare qui a lungo, a Napoli sto benissimo e voglio dare il massimo". "Siamo pronti e carichi per una nuova grande stagione dopo quella dell'anno scorso. C'è un gran gruppo, forte, sereno e unito e tutti insieme lavoreremo per poter fare sempre meglio e raggiungere obiettivi importanti". Anche Pepe Reina sulla linea del suo connazionale: "Siamo al terzo giorno di lavoro e già vedo una grande voglia nei ragazzi, ho ritrovato un gruppo carico che vuole subito cominciare benissimo la stagione". "Diamo appuntamento ai tifosi a Dimaro per trascorrere 20 giorni insieme all'insegna dell'azzurro. Ci prepareremo al meglio per affrontare con lo spirito giusto la stagione importantissima che ci aspetta".

08/07/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER DIMARO.

Terzo giorno di raduno a Castelvolturno per il Napoli che ha cominciato ufficialmente la stagione azzurra 2016/2017. In mattinata la squadra si è riunita per lavorare sia in palestra che sul campo. I calciatori azzurri a gruppi alternati hanno svolto test di resistenza. Nel pomeriggio la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico a gruppi: prima i difensori e successivamente centrocampisti e attaccanti. Chiusura con partitella a campo ridotto. Primo giorno a Castelvolturno per Tonelli che ha svolto i test fisici. Domani mattina la comitiva partirà per il ritiro di Dimaro Folgarida in Val di Sole. I convocati per il ritiro: Portieri: Contini (‘96), Rafael (’90), Reina (’82), Sepe (’91) Difensori: Albiol (’85), Celiento (’94), Granata (’97), Ghoulam (’91), Koulibaly (’91), Lasicki (’95), Luperto (’96), Maggio (’82), Tonelli (’90) Centrocampisti: Allan (’91), Dezi (’92), De Guzman (’87), Grassi (’95), Jorginho (’91), David Lopez (’89) , El Kaddouri (’90), Valdifiori (’86) Attaccanti: Callejon (’87), Dumitru (’91), Gabbiadini (’91), Roberto Insigne (’94), Negro (’98), Tutino (‘96)

09/07/2016

NAPOLI: SARA' L'ANNO DI INSIGNE?

Per il Napoli è ufficialmente cominciata la stagione calcistica 2016-17 con il raduno a Castelvolturno. Tuttavia molti dei calciatori impegnati con le rispettive nazionali arriveranno direttamente a Dimaro; tra questi Lorenzo Insigne che insieme a Mertens è stato l'ultimo degli azzurri ad aver terminato l'attività agonistica ed ora si sta godendo le meritate vacanze. Per il talento di Frattamaggiore quella che verrà dovrà essere un'ulteriore step di crescita dopo l'ottimo rendimento che ha avuto in quella scorsa alla corte di Sarri; oltretutto, l'esperienza maturata con la nazionale italiana agli europei è stata oltremodo importante per la sua definitiva consacrazione. Lorenzo, grazie alle sue qualità, ha scalato posizioni nelle preferenze di Conte facendo bene nei pochi scampoli di partita in cui è stato utilizzato, peraltro in una posizione non proprio consona alle sue caratteristiche. E' lecito quindi aspettarsi una grande annata da parte del talentuoso esterno che, a 25 anni, è nel pieno della maturità calcistica ed inoltre avrà anche la possibilità di mettersi in mostra nelle sfide di Champions League e dimostrare di essere un top player al pari dei grandi campioni che abitualmente "frequentano" il grande palcoscenico continentale.

09/07/2016

IL NAPOLI È ARRIVATO A DIMARO. ALLE 18 IL PRIMO ALLENAMENTO.

Il Napoli è arrivato a Dimaro Folgarida. La comitiva azzurra è giunta poco dopo le 14 in Val di Sole accolta dai tifosi che hanno salutato Sarri ed i calciatori al loro primo giorno in Trentino. Gli azzurri poi sono giunti allo "Sport Hotel Rosatti" che ospiterà il gruppo fino al 30 luglio. Inizia così il ritiro estivo del Napoli 2016/17 che svolgerà la preparazione precampionato in Val di Sole per il sesto anno consecutivo. Alle 18 prima seduta di allenamento.

10/07/2016

SECONDO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI A DIMARO FOLGARIDA.

Secondo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento ed esercizi atletici. Di seguito la rosa si è divisa in tre gruppi, difensori, centrocampisti e attaccanti, svolgendo allenamento alternato: mentre un gruppo era impegnato nella seduta tecnico tattica, gli altri due hanno fatto lavoro atletico. Successivamente la comitiva al completo ha svolto allenamento tecnico tattico specifico. Chiusura con esercitazioni e tiri in porta.

11/07/2016

EURO 2016: PORTOGALLO CAMPIONE D’EUROPA PER LA PRIMA VOLTA. BATTUTA LA FRANCIA

A Saint-Denis va in scena l’ultimo atto di Euro 2016 tra i padroni di casa della Francia e il Portogallo di Cristiano Ronaldo. Fernando Santos sceglie ancora il modulo 4-1-3-2, con Rui Patricio; Cedric, Pepe, José Fonte, Raphael Guerreiro; William Carvalho; Renato Sanches (dal 79’ Eder), Adrien Silva (dal 66’ Moutinho), Joao Mario; Nani, Cristiano Ronaldo (Quaresma 25’). Deschamps propone la Francia col modulo 4-2-3-1: Lloris; Sagna, Koscielny, Umtiti, Evra; Pogba, Matuidi; Sissoko, Griezmann, Payet (dal 58’ Coman); Giroud (dal 78’ Gignac). Arbitra Clattenburg (Inghilterra). Primo tempo con predominanza dei galletti. Dopo 8 minuti brutto fallo di Payet su Cristiano Ronaldo. Clattenburg fischia il fallo ma non ammonisce il francese. Da quel momento CR7 soffrirà al ginocchio fino ad uscire al 25’ sostituito da Quaresma. Intanto al 9’ Griezmann costringe Rui Patricio alla grande parata, su un colpo di testa. E’ una partita tattica, con pressing non eccessivo ma efficace da entrambe le parti. Il primo tempo termina sullo 0-0. Ripresa con la Francia che cerca di chiudere i giochi, approfittando di un generale appannamento lusitano. Rui Patricio sfodera altri interventi importanti (ancora su Griezmann e sul devastante Sissoko), ma è anche fortunato quando al 90’ colpisce il palo a portiere battuto. L’estremo difensore dello Sporting è per rendimento il migliore degli europei. Lo 0-0 resiste e si va ai supplementari. Nel primo tempo extra time non ci sono grandi emozioni. La stanchezza comincia a farsi sentire. Cristiano Ronaldo è tornato in panchina e fa il vice Fernando Santos. Si giunge al secondo tempo supplementare, quando Guerreiro colpisce su punizione la traversa. La fortuna stavolta arride ai francesi, che però al minuto 109’ devono capitolare, quando Eder va in progressione e scarica un bolide su cui Lloris non può nulla: 1-0 portoghese. Deschamps manda dentro anche Martial, ma la Francia non ha più la forza di reagire. Finisce qui col successo portoghese. Nel 2004 il Portogallo ospitava la fase finale degli europei, giungendo in finale con la Grecia. Era favorito, ma un gol di Charisteasspense i sogni lusitani. C’era un giovanissimo Cristiano Ronaldo (19 anni) di cui si ricordano le lacrime di delusione. Ebbene, 12 anni dopo, si ritrova sul tetto d’Europa. Dopo aver salvato nella fase a gironi il Portogallo dall’eliminazione, con una doppietta contro l’Ungheria che è valsa il 3-3, Ronaldo ha guidato la squadra fino alla fine con la sua personalità e classe, che gli sono valsi ben tre palloni d’oro e che forse gli varranno il quarto! Anche stavolta il calcio ha regalato una nuova pagina di storia pazzesca.

11/07/2016

SSCN, AL VIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 2016/17.
DIRITTO DI PRELAZIONE PER GLI ABBONATI FINO A DOMENICA 24 LUGLIO

E' partita la campagna abbonamenti della SSC Napoli per la stagione 2016/17. Questo il testo del comunicato apparso da pochi minuti sul sito ufficiale della società azzurra: Caro Tifoso, la SSC NAPOLI è lieta di informarti che la campagna abbonamenti 2016-2017 è iniziata. Durante i primi 14 giorni della Campagna Abbonamenti, dalle h.10:00 di Lunedì 11 Luglio alle h.23:59 di Domenica 24 Luglio 2016, i vecchi abbonati potranno esercitare la precedenza per confermare il proprio posto, presentando obbligatoriamente la seguente documentazione: • Tessera del Tifoso “Club Azzurro Card” o Fidelity Card SSCN Fan Away o Fidelity Card SSCN Fan Stadium Card • tagliando segnaposto nominativo della stagione 2015-16, o fotocopia dello stesso oppure il Voucher Elettronico della stagione 2015-16. • Modulo di Richiesta (Anagrafica) 2016-17, debitamente compilata e sottoscritta, scaricabile dal sito www.sscnapoli.it • Fotocopia del Documento d’Identità, da consegnare Nello stesso periodo anche i nuovi abbonati potranno acquistare il proprio abbonamento scegliendo i posti non occupati dagli abbonati dello scorso campionato. Tutte le info necessarie le trovi su http://www.sscnapoli.it/static/content_1cols/Campagna-abbonamenti-365.aspx

11/07/2016

DIMARO: TERZO GIORNO DI ALLENAMENTO PER IL NAPOLI, OGGI DOPPIA SEDUTA.

Terzo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra al mattino ha svolto attivazione in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico con la rosa divisa nei tre gruppi: difensori, centrocampisti e attaccanti. Al campo di allenamento gli azzurri hanno ricevuto la gradita visita della Nazionale di Spada che, proprio in Trentino, è impegnato nella preparazione per i giochi olimpici di Ro de Janeiro. Al termine della sessione mattutina, il vicepresidente Edoardo De Laurentiis, Mister Sarri e una nutrita delegazione di calciatori azzurri si sono intrattenuti con il ct Sandro Cuomo e i componenti del team che rappresenterà i colori azzurri nelle prossime Olimpiadi: rituale scambio di gagliardetti, foto ricordo, tanti sorrisi e

reciproci in bocca al lupo.

11/07/2016

SSCN, FORMISANO: PREZZI ABBONAMENTI PIÙ BASSI RISPETTO A QUELLI DEI TOP CLUB ITALIANI.
L'HEAD OF OPERATIONS AZZURRO: GLI ABBONATI AVRANNO IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULL'ACQUISTO DEI BIGLIETTI DI CHAMPIONS.

E' stata presentata oggi a Castelvoturno la Campagna Abbonamenti del Napoli per la stagione 2016/17. Ad illustrarla è stato Alessandro Formisano, l'Head of Operations azzurro che ha spiegato tutti i dettagli a partire dai prezzi. "Il Napoli è stato uno dei pochi Club a tenere per anni i prezzi bloccati dell'abbonamenti, quest'anno abbiamo attuato un leggero aumento ma ci teniamo a evidenziare che restiamo tra le squadre più economiche per i costi applicati. Rispetto ai top Club italiani, nonchè nostri competitor al vertice in questi anni, il Napoli ha i prezzi degli abbonamenti sensibilmente più bassi". "I vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di precedenza sull'acquisto dello stesso Settore occupato con il precedente abbonamento, ma rispetto all'anno scorso avranno il vantaggio di usufruire del diritto di prelazione sull'acquisto dei tagliandi per le gare di Champions League". "Per poter fare l'abbonamento occorre, come negli ultimi anni, essere in possesso della "Club Azzurro Card" o della "Fidelity Card Fan Away" o della "Fidelty Card Fan Stadium. Per chi non ne fosse in possesso ricordiamo che il vantaggio della Fidelity Fan Card à la facile sottoscrizione che si può fare al Botteghino 6 del San Paolo, ricevendo in tempo reale la Tessera che costa solo 20 euro ed è valida per tre anni. L'abbonamento potrà essere acquistato presso i Punti Plus e le Ricevitorie abilitate Listiket.". "Anche quest'anno sarà possibile dilazionare l'acquisto dell'abbonamento in 12 rate con il finanziamento a tasso zero con la Deutsche Bank. Per avere il finanziamento basta recarsi al Botteghino 6 e compliare una semplice modulistica con i documenti necessari". Poi Formisano illustra una iniziativa speciale per i fedelissimi azzurri. "Abbiamo mantenuto una promessa fatta lo scorso anno. Tra tutti i tifosi che hanno assistito il 14 maggio al match con Frosinone, che ha sancito il meritato ingresso in Champions, saranno estratti 10 abbonamenti omaggio per ogni settore dello stadio. Il concorso si chiama "Vinci il tuo abbonamento" e si svolgerà dal 18 luglio al 30 luglio con l'estrazione finale dei vincitori".

12/07/2016

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER REINA E ALBIOL, PISCINA PER TONELLI.

Quarto giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Seduta sotto una fitta pioggia. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione senza pallone. Successivamente allenamento con la comitiva divisa in gruppi: difensori, centrocampisti e attaccanti. Mentre un gruppo svolgeva lavoro tecnico tattico, gli altri due erano impegnati su circuito di forza. Chiusura con centrocampisti e attaccanti che hanno fatto esercitazioni sui tiri in porta. Differenziato sul campo per Albiol e Reina. Piscina per Tonelli.

13/07/2016

NAPOLI: IL MERCATO ENTRA NELLA FASE 'CALDA'. SI ATTENDONO ALMENO UN PAIO DI 'COLPI'.

Salgono le temperature, e di pari passo si 'riscalda' il mercato del Napoli, con la società partenopea che sembra pronta a sferrare l'attacco decisivo su almeno un paio di obiettivi. Il cerchio si stringe, i nomi caldi circolano ormai con insistenza da tempo e possiamo immaginare che anche Sarri non veda l'ora di inizare a lavorare con un gruppo di giocatori più ampio, in attesa dei rientri di coloro che sono stati impegnati con le rispettive nazionali. Il tecnico ha bisogno di collaudare i suoi schemi, e per poterlo fare ha bisogno di avere tutti i 'titolari' a disposzione. Non solo centrocampisti centrali nel mirino di Giuntoli che sta valutando gli esterni offensivi, settore sul quale evidentemente il Napoli intende lavorare per fare un ulteriore salto di qualità, visto che nella scorsa stagione si sono disimpegnati benissimo i cari Callejon, Mertens ed Insigne. Si cercano elementi con caratteristiche diverse ma si punta anche ad ampliare il ventaglio di soluzioni per il tecnico toscano, atteso che con i tre impegni a settimana tra i quali quelli molto pesanti dal punto di vista psicofisico di champions league, serviranno tante soluzioni alternative. E' calato invece il silenzio sulla vicenda Higuain, dopo le polemiche scatenate dalle dichiarazioni del fratello. Trattative concrete per l'argentino al momento non ce ne sono, e quindi è auspicabile la sua permanenza in maglia azzurra, anche se il mercato è ancora lunghissimo e sappiamo che gli scenari possono cambiare in maneira repentina.

13/07/2016

DIMARO: QUINTO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI. ANCHE OGGI DOPPIA SEDUTA.

Oggi quinto giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino l'allenamento è cominciato con il sole ed è terminato con una leggera pioggia. La squadra in avvio ha svolto lavoro atletico di attivazione. Poi la comitiva si è divisa in due gruppi. Mentre i difensori erano impegnati nella seduta tecnico tattica, gli altri uomini della rosa hanno lavorato sulla potenza aerobica. Di seguto i due gruppi si sono scambiati i ruoli alternandosi nel lavoro tattico e aerobico. Differenziato in palestra e corsa sul campo per Albiol, Reina e Tonelli.

14/07/2016

MERCATONAPOLI: OCCORRE STRINGERE I TEMPI PER GLI ACQUISTI. IN USCITA, TUTTO FERMO.

Il calciomercato impazza e rende ancora più bollenti le giornate di questo afoso mese di luglio. Il Napoli prosegue la preparazione, nel fresco di Dimaro, dove sole e pioggia si alternano anche nella stessa giornata. Nel frattempo, mentre Sarri e i giocatori sudano e ripetono con costanza schemi ed esercizi atletici, Giuntoli è impegnato a definire alcune trattative. Preferiamo utilizzare il condizionale, d'obbligo in questi casi, dove acquisti/cessioni di calciatori che sembrano ormai chiuse, naufragano poi all'ultimo minuto. In questo momento, sembra orientata a felice conclusione la pista che conduce a Giaccherini, di proprietà del Sunderland e nell'ultima stagione in forza al Bologna, nonchè protagonista di un ottimo europeo. Si tratta di un calciatore molto duttile, capace di ricoprire più ruolo con analoga efficacia e, qualità non di poco conto, "vede" anche la porta. Si tratterebbe di un ottimo innesto, anche considerato il rapporto qualità/prezzo e l'esperienza maturata in questi anni dal ragazzo, anche internazionale. Sembra invece definitivamente arenata la trattativa per witsel, mentre permangono spiragli sia per Candreva che per Pereyra ma, probabilmente, l'uno escluderebbe l'altro. In uscita, tutto tace. Ci sono giocatori come Maggio, Valdifiori, De Guzman, Rafael, che per un motivo o per l'altro potrebbero andare via ma probabilmente il loro destino è legato a doppio filo agli acquisti. Insomma, è tutto in divenire e, anche se il mercato è ancora lungo, non sarebbe male velocizzare le operazioni, per consentire a Sarri di avere a disposizione quanto prima i nuovi arrivi.

14/07/2016

DIMARO: SESTO GIORNO PER GLI AZZURRI, C'E' ANCHE CHIRICHES.

Oggi sesto giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra al mattino ha aperto la seduta con esercizi di attivazione. Di seguito la comitiva si è divisa in due gruppi. Mentre i difensori svolgevano seduta tecnico tattica, i centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati su circuito di forza. Differenziato per Tonelli ed Albiol. Reina ha svollto differenziato col pallone. Chiriches, rientrato ieri in gruppo, ha fatto lavoro personalizzato.

14/07/2016

VALDIFIORI: A NAPOLI STO BENISSIMO, MI SENTO PARTE INTEGRANTE DEL GRUPPO.
MIRKO A RADIO KISS KISS: SONO PRONTO A DARE IL MASSIMO, IL MIO DESIDERIO È GIOCARE CON LA MAGLIA AZZURRA.

"A Napoli sto benissimo e voglio giocare ancora con la maglia azzurra". Mirko Valdifiori a cuore aperto ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il centrocampista azzurro rivela le sue ambizioni ed i suoi desideri futuri. "Siamo reduci da un anno bellissimo perché siamo riusciti a centrare la Champions. A livello personale ho avuto qualche difficoltà di ambientamento, ma adesso ho fatto esperienza, sto bene in questo gruppo e sono deciso e determinato a dire la mia in questa stagione". "L'anno scorso partimmo con un po' di scetticismo attorno a noi, ma insieme al mister abbiamo lavorato tanto, ci siamo sempre più compattati strada facendo ed abbiamo raggiunto il traguardo dell'ingresso in Champions. Mi sento parte integrante del Napoli e sarà bellissimo giocare sul palcoscenico internazionale più importante. Il San Paolo è uno stadio che ti dà sensazioni uniche e vogliamo riviverle anche in questa stagione". Quali sono gli obiettivi di quest'anno per te e per il Napoli? "Il Napoli è un top Club in Italia e dobbiamo essere consapevoli che bisogna lavorare per vincere, senza porsi obiettivi a lungo termine, ma con la certezza di poter esprimerci ad alti livelli. L'entusiasmo e la voglia ci accompagnano sempre e siamo pronti a dare il massimo anche per i tifosi che ci hanno accompagnato anche qua in ritiro. Io sono qui, spero che il Napoli punti ancora su di me, il mio desiderio è rimanere, a Napoli sto benissimo, la mia famiglia si trova bene e quindi mi auguro di giocare con la maglia azzurra ancora. E poi in questa città c'è un calore speciale che ti regala tante emozioni". Come hai ritrovato Sarri? "Sarri è sempre attento a tutto, meticoloso sui dettagli, Io conosco bene e so come lavora. Il gruppo ha imparato a seguirlo e tutti siamo a sua disposizione per qualsiasi soluzione tattica. Il mister è uno che sa benissimo cosa chiedere ai singoli calciatori. La mia promessa è che daremo tutto per portare il Napoli quanto più in alto sarà possibile"

15/07/2016

GIACCHERINI, TANTE QUALITA' A DISPOSIZIONE DI SARRI.

Con l'acquisto di Emanuele Giaccherini il Napoli ha messo a segno un grande colpo in ottica di rafforzamento della rosa. Infatti, il trentunenne calciatore nativo della provincia di Arezzo è in possesso di importanti qualità che ne fanno un elemento importante per tanti allenatori sebbene non sia tra quelli che in campo "rubano" l'occhio. È un professionista esemplare, dotato di grande dinamismo che gli consente di correre per tutti i novanta minuti e ogni tanto fa anche goal, come accaduto nella gara d'esordio della nazionale italiana, il che ovviamente non guasta mai. È tuttavia la duttilità tattica a fare di Giaccherini un elemento importante in rosa. Infatti, l'ex Bologna nasce come esterno alto, indifferentemente a sinistra o a destra, ma ha dimostrato di saper interpretare anche la mezzala o la posizione centrale alle spalle degli attaccanti. È molto bravo nei tagli diagonali e negli inserimenti verticali ma al contempo riesce a saltare l'uomo con facilità creando superiorità numerica. Insomma un ottimo acquisto quello messo a segno dalla Società azzurra per innalzare il livello qualitativo dei rincalzi anche se Giaccherini metterà sicuramente in difficoltà Sarri nelle scelte di formazione.

15/07/2016

DIMARO: SETTIMO GIORNO DI RITIRO PER GLI AZZURRI. LAVORO TATTICO E TIRI DA FERMO.

Oggi settimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Di seguito esercitazioni su calcio da fermo e conclusioni in porta. Allenamento specifico per i portieri con la macchina sparapalloni. Differenziato per Albiol, Chiriches, Reina e Tonelli.

16/07/2016

DIMARO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Oggi ottavo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino, dopo il riscaldamento iniziale, la squadra si è divisa in due gruppi. I difensori hanno svolto in avvio allenamento tecnico tattico, mentre i centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati su circuito di forza. Successivamente i due gruppi hanno alternato la tipologia di lavoro. Chiriches ed Albiol hanno svolto la prima parte di seduta tecnico tattica in gruppo. Primo giorno di lavoro in gruppo per Reina che ha svolto seduta completa con i preparatori dei portieri.

17/07/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: TUTTI COL FIATO SOSPESO IN ATTESA DI HIGUAIN!

A Dimaro, procede il ritiro dei giocatori partenopei, seguiti dai calorosissimi tifosi che hanno l'occasione di stare a contatto con i propri beniamini. L'atmosfera è serena, nonostante i tanti rumors sulla vicenda Higuain. In questo periodo la fase del calcio mercato è in pieno fermento, tutti i club osservano ed analizzano, e dopo gli Europei molti sono i giocatori che "migrano" da una società all'altra. Anche il Napoli sta muovendosi su più fronti e dopo l'acquisto di Tonelli e Giaccherini si prepara ad un altro colpo per rinforzare la rosa quest'anno impegnata in varie competizioni. Al seguito della squadra, sono partiti dalla scugnizzeria napoletana anche i Fedelissimi, approfittando di una pausa prima dell'inizio del campionato il prossimo 21 agosto. "Dottò, avimm' parlà, chesta situazione chi 'a vò spiegà"?! Il riferimento del nostro amico tifoso di nome e di fatto è rivolto a Gonzalo, troppa la confusione mediatica e dei rotocalchi sportivi. E la preoccupazione di Armando c'è, come quella dei supporters partenopei. Ieri sera, intanto, il Responsabile della Comunicazione della società ha confermato l'arrivo del capocannoniere azzurro a breve (ndr. 25 luglio) . Sul campione argentino incombe l'ombra della Juventus che sembra interessata al suo ingaggio, ma nulla è dato di sapere. "Molto rumore per nulla" si augura la tifoseria, nessuno si pronuncia: si attende, dunque, l'arrivo a Dimaro del presidente Aurelio De Laurentiis che definirà chiaramente questa "soap" di luglio, Nel frattempo, la domanda che si pongono i sostenitori è questa: sarà un Napoli competitivo, pronto per la nuova stagione calcistica, e soprattutto per affrontare la nuova emozionante avventura Europea ? La città tifosa attende e con affetto lancia un messaggio al Pipita: "Dimme 'a cosa pienze tu, chistu core, 'o ssaje, nun ragiona cchiù. Nun lassà 'a vecchia via pa nova: solo Napoli t'adora"!

17/07/2016

DIMARO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER HYSAJ E TONELLI, ESAMI CLINICI PER REINA.

Oggi nono giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente lavoro su circuito di forza. Di seguito allenamento tecnico tattico con seduta specifica per reparti. Differenziato per Hysaj e Tonelli. Reina, che ieri ha accusato un fastidio muscolare alla coscia destra, si è sottoposto in mattinata ad esami clinici. Reina si è sottoposto in mattinata ad esami clinici. Pepe ha effettuato ecografia e risonanza magnetica che hanno evidenziato una elongazione del bicipite femorale della coscia destra. Il portiere azzurro farà terapie e lavoro differenziato per una settimana e poi ripeterà gli accertamenti clinici.

17/07/2016

DIMARO: CALLEJON, JORGINHO, TONELLI E ROBERTO INSIGNE INCONTRANO I TIFOSI.

Il Napoli accende il calore ed illumina d'azzurro la serata in Val di Sole. Callejon, Jorginho, Tonelli e Roberto Insigne hanno incontrato i tifosi nella Piazza di Dimaro Folgarida rispondendo a curiosità e domande dei sostenitori tra l'emozione e l'entusiasmo generale. Queste le parole salienti dei protagonisti azzurri sul palco: Lorenzo Tonelli: "Mi sto trovando benissimo nel gruppo, qui c'è tanto da imparare per me, sono insieme a tanti campioni e sicuramente grazie a loro crescerò. . Per me questo è un grande salto di qualità" "Conosco Sarri, ha sempre la stessa voglia di lavorare e di stupire. E' arrivato ad Empoli che non era conosciuto quasi da nessuno ed ha fatto un gran lavoro. A Napoli sta proseguendo con la sua mentalità per mettere in atto la sua idea di gioco in maniera spettacolare" "Sono contento di poter lavorare ancora con il mister. Mi ha fatto migliorare e maturare e sono felice di essere qui anche per Sarri" "In un Club così prestigioso come Napoli si parte sempre per vincere. Personalmente credo che essere qui potrà essere fondamentale per arrivare al top della mia crescita come calciatore e spero di dimostrarlo" Josè Callejon: "Sono contentissimo di aver rinnovato con il Napoli. Dal primo giorno che sono arrivato qui sto benissimo e questa città è diventata una mia grande famiglia. Ho sempre detto di voler giocare a lungo nel Napoli e sono felice qui" "La Champions è un appuntamento splendido e noi vogliamo lavorare tanto adesso per poterci esprimere al massimo anche in campo internazionale" "Noi siamo forti, siamo consapevoli della nostra potenzialità e se continuiamo con questa intensità possiamo puntare a tutti gli obiettivi" "Per noi il San Paolo è importantissimo, il pubblico è il nostro giocatore in più e lo sarà sempre" Quanti gol pensi di poter fare quest'anno? "Speriamo di fare tanti gol, adesso però pensiamo a lavorare e poi cercheremo di dare il massimo. Siamo una famiglia oltre che una squadra e se continuiamo così possimo arrivare in alto". Quale è stato il gol più importante sinora della tua carriera? "Credo che il gol più importante ancora debba arrivare e spero di farlo quest'anno col Napoli". Tu sei spagnolo, ma quanto ti senti napoletano? "Mi sento napoletano…assai" Jorginho: "Speravo di andare agli Europei, però sono scelte ed io rispetto le scelte di un allenatore. Ora penso al Napoli e sono concentrato sulla stagione che sta per cominciare" "Non dobbiamo pensare alla Juve o agli avversari, il nostro obiettivo è migliorare e cercare di fare ancora meglio nella prossima stagione. Siamo al secondo anno con Sarri e possiamo dare ancora di più" "Vincere in Italia è molto difficile però siamo sulla strada giusta e ce la metteremo tutta per arrivare al top. Sarri sta ripartendo da ciò che di buono abbiamo fatto nella scorsa stagione e sta cercando di mettere tutti in condizione di esprimersi al massimo" "L'energia del San Paolo è unica e se c'è da dare l'anima e tirare fuori qualcosa in più, noi lo facciamo anche grazie alla spinta del pubblico". Pensi che questo sia stato l'anno più importante della tua carriera sinora? "Sì, è stato l'anno più importante della mia vita come rendimento. Ho raggiunto numeri importantissimi e prestazioni continue e per questo ringrazio Sarri ed i compagni di squadra" Sarri ti ha finalmente trovato il tuo ruolo giusto in campo? "Lui ha capito quali sono le mie caratteristiche, mi ha messo a mio agio in campo, ma io non gli ho chiesto nulla tatticamente, è stato bravissimo Sarri a comprendere il mio ruolo". Quale è stata la partita più emozionante della stagione? "Per me è stata Napoli-Frosinone, quando abbiamo fatto la festa Champions e quando il Pipita ha segnato il 36esimo gol facendo esplodere il San Paolo" Roberto Insigne: "Il mio sogno è di restare al Napoli e giocare con mio fratello in azzurro. Ma il Napoli è un grande Club e anche se dovessi andare in prestito sarò contento e darò il massimo. "Sono certo che comunque vada posso fare ancora tanta esperienza e se dovessi giocare in un altro posto, sono certo di poter tornare in azzurro l'anno prossimo ancora più forte e con maggiore maturità" Cosa daresti per fare un gol alla Juve?: "Darei tutto"!

18/07/2016

DIMARO: GLI AZZURRI AL LAVORO. C'È ANCHE HAMSIK, TERAPIE PER REINA.

Oggi decimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. In avvio la squadra ha svolto riscaldamento con "torello" e attivazione con ostacoli bassi. Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con esercitazioni su calci da fermo. Primo giorno a Dimaro Folgarida per Hamsik giunto in Val di Sole ieri sera. Marek ha svolto test fisici in palestra e corsa leggera in campo. Differenziato per Tonelli e Hysaj. Terapie per Reina

18/07/2016

NAPOLI - ANAUNE 10 - 0. BUON TEST AMICHEVOLE PER I PARTENOPEI
DOPPIETTE DI GABBIADINI ED EL KADDOURI, GOL DI CHIRICHES, LASICKI, DEZI, DUMITRU, ROBERTO INSIGNE E AUTORETE CIPRIANO

Il Napoli va in doppia cifra nella prima amichevole a Dimaro Folgarida. Finisce 10-0 contro i dilettanti dell'Anaune. Arrivano subito le prime doppiette di Gabbiadini ed El Kaddouri, poi c'è la rete di Chiriches prima che nella ripresa arrivi la linea verde con i gol di Lasicki, Dezi, Dumitru e Roberto Insigne. Sarri mette in campo l'intera rosa a disposizione e trae le prime indicazioni in vista della prossima amichevole con il Trento di sabato 23 luglio. Napoli primo tempo: Rafael, Maggio, Chiriches, Koulibaly, Ghoulam, Allan, Jorginho, Grassi, Callejon, El Kaddouri, Gabbiadini. All. Sarri Napoli secondo tempo: Sepe, Maggio (56' Celiento), Lasicki, Koulibaly (56' Albiol), Ghoulam (56' Luperto), David Lopez, Valdifiori, Grassi (56' Dezi), Roberto Insigne, El Kaddouri (56' Tutino), Gabbiadini (56' Dumitru). Marcatori: 22' Gabbiadini, 29' El Kaddouri, 35' Chiriches, 45' Gabbiadini, 50' El Kaddouri, 53' autogol Cipriano, 55' Lasicki, 57' Dezi, 72' Dumitru, 79' Roberto Insigne - Primo tempo - 13' - buona occasione per Gabbiadini ma il portiere si oppone bene al tiro di Manolo 22' - gol del Napoli. El Kaddouri lancia Gabbiadini che infila di precisione: 1-0 29' - secondo gol del Napoli con El Kaddouri con un diagonale da fuori area: 2-0 35' - terzo gol del Napoli con un colpo di testa sotto porta di Chirlches: 3-0 45' - quarto gol del Napoli con gabbiadini servito bene ancora da El Kaddouri: 4-0 - Secondo tempo - 50' - quinto gol del Napoli. Splendida azione di El Kaddouri che controlla di suola, salta un difensore con un tunnel e tiro che finisce all'incrocio del palo lungo: 5-0 53' - autogol di Cipriano: 6-0 55' - settimo gol del Napoli con Lasicki di testa su cross di angolo. 57' - ottavo gol di Dezi. Sinistro a giro di Roberto Insigne, respinta del portiere e tap in di Dezi: 8-0. 72' - nono gol del Napoli. Penetrazione di Dumitru che salta due difensori ed infila di precisione: 9-0. 79' - decimo gol del Napoli. Gran tiro al volo di Roberto Insigne su assist di Valdifiori: 10-0

19/07/2016

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. TERAPIE PER REINA, DIFFERENZIATO PER HAMSIK. C'E' ANCHE STRINIC.

Oggi undicesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino attivazione e riscaldamento in avvio, poi la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro tecnico tattico specifico per i difensori, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto circuito di potenza aerobica. Chiusura con lavoro di core stability per il gruppo al completo. Tonelli ed Hysaj hanno fatto allenamento tecnico tattico col gruppo. Differenziato per Hamsik. Terapie per Reina. Primo giorno di allenamento per Strinic che è rientrato dopo gli impegni con la Nazionale agli Europei. L'esterno azzurro ha svolto test fisici in palestra. Nel pomeriggio seconda seduta.

19/07/2016

MERCATONAPOLI: BENE TONELLI E GIACCHERINI, ORA UN GRANDE CENTROCAMPISTA.

Due acquisti certi ed uno in via di definizione (ma con approfondimento delle sue condizioni fisiche). Il Napoli procede con le operazioni di calciomercato. Il 16 maggio 2016, all'indomani della festa per la qualificazione Champions del Napoli e la celebrazione per il record di 36 gol di Higuain, il Napoli mette a segno subito un colpo importante per la difesa: Lorenzo Tonelli, classe 1990. Con la partenza di Henrique a gennaio e la temporanea sostituzione del brasiliano con Vasco Regini (poi non riscattato), il Napoli aveva bisogno del quarto centrale difensivo da aggiungere agli intoccabili Koulibaly e Albiol, e al preziosissimo Chiriches. Tonelli risponde proprio al profilo cercato da Maurizio Sarri e dal Napoli: conosce le modalità tattiche del tecnico, ha la giusta rapidità per fronteggiare

molti degli attaccanti avversari e non preme per giocare titolare in tutte le partite. Insomma, buon acquisto (poi sarà il campo a validare questa tesi). Dopo quasi due mesi, circa a metà luglio, il secondo acquisto azzurro: Emanuele Giaccherini (dal club inglese del Sunderland), nato il 5 maggio 1985. Certamente un pò avanti con gli anni, ma tatticamente utilissimo come mezz'ala e come attaccante esterno nel 4-3-3 azzurro. Nel rapporto qualità/prezzo il Napoli ci ha visto giusto, ha colto l'occasione e l'ha messa a profitto. Fin qui è stato completato il quartetto dei centrali difensivi e ora bisogna completare quello degli esterni bassi (Santon sembra sfumato). Manca però ancora il grande centrocampista, forse addirittura due: una mezz'ala ed un centrale (nel centrocampo a tre). In altre parole un vice Hamsik, ma se Giaccherini fosse riconosciuto come tale, allora si cercherebbe un vice Allan. Per quanto riguarda il centrocampista centrale, manca il vice Jorginho (se Valdifiori effettivamente va via). Da monitorare anche la situazione relativa ai portieri. Con la partenza di Gabriel e quella probabile di Rafael, nel Napoli resterebbero Reina e Sepe, con lo spagnolo che ogni tanto ha qualche problemino fisico. Dunque, ecco un altro problema da non sottovalutare. Per il resto, importante è la conferma in blocco della squadra titolare che nella scorsa stagione ha raggiunto il secondo posto in campionato. Resta da capire bene la situazione relativa a Higuain e Gabbiadini. Se uno dei due va via, occorre prendere anche un attaccante di gran livello. Ma al momento nel Napoli nessuno mette il carro davanti ai buoi. E' ancora tutto in divenire. Intanto tra un mese va in scena il campionato. Ricordiamo che per regolamento le rose dovranno essere di 25 giocatori, con la presenza di calciatori nati nella propria primavera. Dunque, dopo gli acquisti, il Napoli dovrà procedere pure alle cessioni. E' vero che il calciomercato scade il 31 agosto, ma chi ha tempo, non aspetti tempo.

20/07/2016

E SE FOSSE LUI IL VICE HAMSIK DEL FUTURO? LA RIVINCITA DI ALBERTO GRASSI

Nato a Lumezzane il 7 marzo 1995. Stiamo parlando di Alberto Grassi. A gennaio mister Sarri aveva chiesto alla società un centrocampista capace di sostituire Marek Hamsik, quando questi aveva la necessità di riposare. De Laurentiis sonda il terreno per diversi centrocampisti, tra cui Alberto Grassi. Era un profilo interessante per il futuro. Il costo del suo cartellino era alto ma ancora abbordabile. Ed eccolo sbarcare sotto il Vesuvio. Ma si sa che mister Sarri è uno che deve plasmare e costruire i giocatori che impiega. In quel momento, col Napoli primo in classifica, non gli sembra ancora pronto per il suo Napoli. Troppo evidente la differenza di esperienza col capitano. Avrebbe rischiato di pagarla molto cara. E così decide di tenere Grassi in serbo per il futuro, con la ripromessa di farlo crescere come piace a lui. Poi ci si mette pure un infortunio, non grave, a tenerlo fuori per tre settimane. Quando il golden boy torna a disposizione, non vede mai il campo, nemmeno quando ci sarebbe bisogno di uno come lui. No, non è il momento. Dunque, discorso rinviato. A distanza di sette mesi, riecco Alberto Grassi ai ranghi di partenza, a Dimaro, insieme agli altri. I propri occhi negli occhi degli altri compagni, e soprattutto negli occhi di Sarri. Allenamenti silenziosi e sorrisi sgargianti nel termpo libero, quasi con la spocchia del talento che, tanto, lo sa che prima o poi si farà notare. Il suo curriculum è sempre in evoluzione, e ha conosciuto tutte le nazionali giovanili, dal 2011 nell'amichevole con la Nazionale Under-16, fino all'attuale Under-21 di cui è punto di forza. Ed ecco che il 18 luglio c'è la prima amichevole del Napoli stagione 2016-2017, contro i dilettanti dell'Anaune. Appena Alberto avrà sentito il suo nome tra i titolari, da vice Hamsik, a completamento del terzetto di centrocampo con Allan e Jorginho, sicuramente un groppo alla gola gli sarà venuto. Dopodiché, uno sguardo fugace alle gambe e qualche piccola raccomandazione alla propria testa. E si scende in campo. Gli inserimenti senza palla sono ancora molto personalizzati, non di certo quelli del capitano, ma le geometrie e la padronanza dell'attrezzo sono quelli. Manda in porta i compagni, si diverte a triangolare con gli altri due colleghi di reparto, cerca di non strafare perché sa che a Sarri ciò non piace, insomma lascia buone indicazioni finali. E' vero, l'avversario non è quello che può impensierirti, ma è proprio in queste partite che capisci e fai capire se hai maturità. Quando al 58' lascia il posto all'altro golden boy Jacopo Dezi, ci sono gli applausi convinti, non tanto del pubblico presente (perché in quel momento insieme a lui entrano in campo altri cinque compagni), ma soprattutto di Maurizio Sarri, e di riflesso anche da parte di Giuntoli e De Laurentiis. Per ora Grassi ha rivisto con gli occhi, con la testa e con le gambe il campo dopo 7 mesi, ma solo in una amichevole. Chissà che molto presto non potrà riassaggiare l'erba in una gara ufficiale, con la maglia azzurra. E se fosse lui il vice Hamsik del futuro? Alberto Grassi aspetta la rivincita. Per adesso l'ha già cominciata. Foto: SSC Napoli

20/07/2016

DIMARO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. STAMATTINA LAVORO TECNICO - TATTICO.

Oggi dodicesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento con ostacoli bassi in avvio. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi. Seduta tecnico tattica per i difensori, mentre centrocampisti ed attaccanti sono stati impegnati su circuito di forza. Di seguito i due gruppi hanno alternato la tipologia di lavoro. Differenziato per Strinic e De Guzman. Terapie per Reina.

21/07/2016

NAPOLI: DA DOMANI IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE AMICHEVOLI CONTRO NIZZA E MONACO

La magica estate azzurra riaccende ancora una volta le emozioni sotto le stelle di Fuorigrotta. Il Napoli affronta in due amichevoli di prestigio i Club francesi del Nizza e del Monaco al San Paolo. Dopo il ritiro di Dimaro, i Guerrieri di Sarri abbracceranno i tifosi per due serate di gala che daranno il via alla stagione 2016/17. Il primo agosto il Napoli incontrerà il Nizza per festeggiare al San Paolo i 90 anni del Club azzurro, con una serata ricca di eventi e di iniziative speciali per celebrare l'evento. SSC Napoli- OGC Nice, lunedì 1 agosto 2016, ore 21.15 SSC Napoli- AS Monaco, domenica 7 agosto 2016 , ore 21.15. Una settimana dipinta d'azzurro per due test importanti che faranno da anticamera agli impegni internazionali del Napoli in Champions Nell'occasione la Società propone una promozione speciale per i tifosi. Coloro che vorranno assistere ad entrambe le gare potranno acquistare un mini abbonamento ed avere l'opportunità così di avere i due biglietti delle partite a prezzi scontatissimi. Per i tifosi che acquisteranno il "mini abbonamento" , che consente la partecipazione ad entrambi gli eventi, si informa che il tagliando dovrà essere conservato integro dopo la gara del 1 agosto, per consentire l'accesso anche alla gara del 7 agosto Questi i prezzi dei miniabbonamenti per Napoli-Nizza e Napoli-Monaco (tagliando valido per entrambe le gare): Curve 20 Euro inclusi diritti di prevendita Distinti 30 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna Nisida 40 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna Posillipo 50 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna Onore 80 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna family 20 Euro (ridotti 5 Euro) inclusi diritti di prevendita Questi, invece, i prezzi per chi volesse acquistare il tagliando di una singola gara: Curve 18 Euro inclusi diritti di prevendita Distinti 28 Euro inclusi diritti di prevendita TribunaNisida 35 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna Posillipo 45 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna Onore 75 Euro inclusi diritti di prevendita Tribuna family 15 Euro (ridotti 5 Euro) inclusi diritti di prevendita. I biglietti saranno in vendita da venerdì 22 luglio alle ore 10. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate e con la procedura on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui.

21/07/2016

DIMARO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. LAVORO TATTICO E CALCI DA FERMO.

Oggi tredicesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra al mattino ha svolto riscaldamento col pallone e attivazione con ostacoli bassi. Successivamente lavoro tecnico tattico col gruppo al completo. Di seguito partitina a campo ridotto. Finale dedicato alle esercitazione su calci da fermo. Nel pomeriggio riposo. La preparazione riprenderà domani con una doppia seduta.

21/07/2016

PRESENTATA LA TERZA MAGLIA DEL NAPOLI, LA NUOVA KOMBAT SKIN.

Presentata oggi, giovedì 21 luglio – rigorosamente online su sscnapoli.it e sulle pagine Facebook, Twitter e Instagram del team partenopeo – la terza maglia Kappa per la stagione 2016-2017. La nuova Kombat™ Skin continua a rivoluzionare il mondo dell'abbigliamento tecnico sportivo: una maglia da calcio inafferrabile che integra il principio dello Stop Stopping (funzione antitrattenuta) con la proprietà Untenable del tessuto, rendendo impossibile aggrapparsi all'avversario. puf

22/07/2016

DIMARO: 14° GIORNO DI RITIRO, DOPPIA SEDUTA. DIFFERENZIATO PER HAMSIK, TONELLI E DE GUZMAN.

Oggi quattordicesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento senza pallone. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi: i difensori sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica specifica, mentre centrocampisti e attaccanti hanno svolto lavoro di potenza aerobica. Chiusura con il gruppo al completo che ha fatto esercizi di core stability. Differenziato per Hamsik, Tonelli e De Guzman.

22/07/2016

SERIE A: NAPOLI A PESCARA PER LA PRIMA DI CAMPIONATO, POI BIG MATCH AL SAN PAOLO CONTRO IL MILAN

Sarà Pescara-Napoli la prima giornata di Serie A. Gli azzurri debutteranno allo stadio Adriatico. La prima sfida al San Paolo sarà Napoli-Milan nella seconda giornata. Altro big match per gli azzurri arriverà il 15 ottobre al San Paolo con Napoli-Roma. nell'ottava giornata Sempre ad ottobre, il 30, ci sarà Juventus-Napoli per l'11esima giornata. Nella prima domenica di dicembre ci sarà Napoli-Inter per la 15esima giornata. Il Napoli chiuderà l'andata con la Sampdoria al San Paolo. Pertanto il campionato 2016/2017 azzurro terminerà a Marassi nell'ultima giornata del 28 maggio

23/07/2016

CON LA STESURA DEI CALENDARI È INIZIATA LA SERIE A 2016-17

È partita ufficialmente la serie A 2016-17 con la compilazione e diffusione dei relativi calendari. Il Napoli farà il suo esordio in trasferta sul campo del neopromosso Pescara, la Roma ospiterà l'Udinese mentre la Juventus avrà subito un avversario complicato chiamato Fiorentina. Per gli azzurri l'avvio di campionato può essere ritenuto agevole considerato che nelle prime sette giornate affronterà tutte avversarie alla portata ad eccezione del Milan di Montella che è atteso al San Paolo alla seconda. Questa circostanza, oltre ad essere di buon auspicio per un inizio di campionato lanciato, potrebbe altresì consentire a Sarri di ruotare la rosa con maggiore tranquillità in vista dei contemporanei impegni in Champions League. Da notare che anche quest'anno la squadra partenopea giocherà quasi tutti i big match in casa nel girone d'andata; infatti, oltre alla gara con i rossoneri in avvio ospiterà al San Paolo la Roma alla settima, la Lazio alla dodicesima e l'Inter alla quindicesima. Invece, la partita con la Juventus sarà disputata prima allo Stadium di Torino il 30 ottobre (11' giornata). A proposito dei bianconeri, oltre all'inizio difficile con i viola, avrà un finale di campionato oltremodo complicato dovendo disputare il derby alla quart'ultima, subito dopo la Roma ed il Bologna all'ultima giornata per cui se qualche squadra riuscisse nell'intento di mantenersi in scia dei bianconeri potrebbe veramente giocarsela fino all'ultimo per la conquista dello scudetto.

24/07/2016

NAPOLI - TRENTO 4 - 0. BENE GLI AZZURRI NELLA SECONDA AMICHEVOLE
DOPPIETTA DI GABBIADINI, GOL DI ALBIOL E DUMITRU.

Napoli: Sepe (46' Rafael), Maggio (46' Hysaj), Chiriches (46' Albiol), Koulibaly (65' Luperto), Ghoulam (46' Strinic), David Lopez (46' Allan), Valdifiori (46' Jorginho), Hamsik (46' Grassi), Callejon (60' Roberto Insigne), El Kaddouri (65' Dezi), Gabbiadini (65' Dumitru). All. Sarri Trento: Scali (46' Demetz, 80' Rigione), Tomasi (46' Di Fusco), Casagrande, Cascone (84' Turri), Rizzon (46' Panizza), Boldini, Caliari (38' Appiah), Menegot (28' Brusco, 62' Ferraglia)), Ferrarese (46' Bentivoglio, 87' Cavagna)), Conci, Gherardi (46' Gattamelata). All. Manfioletti Marcatori: 7' Gabbiadini, 35' Gabbiadini, 58' Albiol, 90' Dumitru Il Napoli vince la seconda amichevole stagionale battendo il Trento per 4-0. Bellissima doppietta di Gabbiadini che apre la sfida con due sinistri spettacolari potenti e precisi. Nella ripresa va in rete Albiol con un bel colpo di testa e poi chiude Dumitru al 90esimo. Gara che rivala già i meccanismi tattici di Sarri e una discreta condizione nonostante i carichi di lavoro. Adesso ci sarà la terza amichevole con l'Entella in Val di Sole, che farà da anticamera al ritorno a Napoli e alle due amichevoli di gala con Nizza e Monaco al San Paolo. -

24/07/2016

IL NAPOLI BATTE IL TRENTO 4-0 NELLA SECONDA AMICHEVOLE STAGIONALE

Il Napoli scende in campo contro il Trento in un clima a dir poco particolare per il caso Higuain, per disputare la seconda amichevole stagionale. L'ormai imminente annuncio della cessione del Pipita alla Juventus mette in agitazione la tifoseria che espone uno striscione contro il cannoniere argentino e critica l'operato della società, rea, fino a questo momento, di non aver adeguatamente rinforzato la rosa in vista di una stagione impegnativa che prevede il ritorno in Champions League. Il presidente De Laurentiis preferisce rinunciare ad assistere all'incontro e segue la squadra in tv dalla sede del ritiro di Dimaro. Da sottolineare il costante incitamento del pubblico presente sugli spalti sia per la squadra in campo che, soprattutto, per il mister, probabilmente individuato come il punto di riferimento in questo momento particolare. Per l'occasione Sarri conferma il 4-3-3 come schieramento tattico con Sepe in porta al posto dell'infortunato Reina; la linea difensiva è composta da Maggio, Koulibaly, Chiriches e Ghoulam ; la zona centrale del campo vede David Lopez sulla destra, Valdifiori in cabina di regia e Hamsik sulla sinistra mentre Callejon, Gabbiadini ed El Kaddouri compongono il tridente offensivo. Il Napoli parte forte e fa subito sentire l'enorme differenza di categoria con l'avversario. Gli azzurri riprendono il cammino riproponendo l'idea di calcio che ha conquistato ampi consensi nello scorso campionato; pressing alto fin nella metà campo avversaria per recuperare la palla, rapida circolazione della sfera ad un tocco o al massimo con due. Piace la capacità di avvicinarsi alla porta sia con il palleggio che con la verticalizzazione sfruttando il movimento degli attaccanti che attaccano la profondità. Si intravede una cura ancora più dettagliata sulle palle inattive per sfruttare al meglio l'opportunità su calcio d'angolo o calcio di punizione. Da migliorare, con l'avanzare della preparazione, la lucidità sotto porta per concretizzare al meglio le occasioni create. Sugli scudi Gabbiadini, autore di due reti di cui la seconda con una gran botta di sinistro che si insacca sotto la traversa, Albiol sigla la terza rete su colpo di testa da calcio d'angolo; Dumitru chiude i conti nel recupero su assist di Roberto Insigne. Prossimo test giovedì 28 contro la Virtus Entella in attesa del vernissage del primo agosto al San Paolo contro il Nizza per festeggiare i novant'anni della società. ndr: foto di copertina fonte SSC NAPOLI

25/07/2016

DIMARO: TONELLI A ROMA PER UNA VISITA DI CONTROLLO

Questa mattina Lorenzo Tonelli e' partito per Roma dove si sottoporrà a una visita di controllo di routine dal Professor Mariani. Il difensore azzurro rientrerà a Dimaro in serata.

25/07/2016

ADDIO HIGUAIN, ADESSO IL NAPOLI DEVE CHIUDERE ALMENO DUE ACQUISTI IN TEMPI RAPIDI.

La cessione ormai imminente di Gonzalo Higuain è un colpo durissimo da assorbire, sia dal punto di vista tecnico (e ci riferiamo ovviamente alla squadra), che dal punto di vista morale, con i tifosi letteralmente inviperiti per il "tradimento' del calciatore argentino, che ha scelto di legarsi alla Juventus, rivale storica del Napoli. A ritiro praticamente concluso, e nell'imminenza delle prime amichevoli da giocare al San Paolo di fronte ai tifosi partenopei, resta pochissimo tempo al presidente De Laurentiis per mettere a segno un paio di colpi che restituirebbero il sorriso a Sarri, che finora non ha avuto modo di parlare con i giornalisti. Sarebbe deleterio fermarsi a rimpiangere Higuain nonostante restino indelebili le sue prodezze in maglia azzurra, meglio quindi proiettarsi immediatamente al futuro e pensare a come investire nel miglior modo possibile i soldi che entreranno nelle casse del club grazie alla sua cessione. Serve innanzitutto un attaccante in grado di assicurare un ottimo bottino di gol, da affiancare a Gabbiadini che senza la presenza 'ingombrante' del centravanti argentino potrà finalmente avere lo spazio che merita. Il nome caldo è quello di Icardi, ma la trattativa si annuncia difficilissima. Bacca, Kalinic, la suggestione Teves, sono tutte ipotesi più o meno realistiche ma potrebbe saltar fuori un nome nuovo dal 'cilindro' dle presidente. Tanto lavoro da fare anche nella zona centrale, dove sarebbe auspicabile l'arrivo di un paio di giocatori dotati di fisicità e tecnica, e occhi anche alla situazione portieri, perchè l'infortunio di Reina è un piccolo campanello d'allarme che non deve però essere sottovalutato. L'ipotesi dell'arrivo di un estremo difensore è quindi tutt'altro che infondata, anche se al momento il Napoli ha in rosa Sepe e Rafael e solo con la cessione di uno dei due si potrebbe pensare ad un nuovo innesto

26/07/2016

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. SEDUTA TECNICO TATTICA E CALCI DA FERMO.

La squadra ha svolto riscaldamento e attivazione in avvio. Di seguito partita a campo ridotto e seduta tecnico tattica. Successivamente esercitazioni su calci da fermo e serie di tiri da fuori area che hanno entusiasmato il pubblico di Carciato. Primo giono di differenziato sul campo per Insigne e Mertens. Differenziato per De Guzman e Tonelli.

27/07/2016

DIMARO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Oggi diciannovesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino prima fase dedicata al riscaldamento atletico. Successivamente la squadra ha svolto seduta tecnico tattica col gruppo intero. Di seguito partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro di scarico.

27/07/2016

DIMARO: LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA SPOSTATA AL SAN PAOLO IL PRIMO AGOSTO

La SSC Napoli informa che la presentazione della squadra, prevista per venerdì 29 luglio alle ore 21.15 a Dimaro, è stata spostata allo Stadio San Paolo in occasione di SSC Napoli - Nizza, amichevole organizzata per festeggiare i 90 anni del Napoli il prossimo primo agosto. In virtù di questa novità, il Napoli in accordo con Trentino - Val di Sole, comunica che a tutti i tifosi presenti a Dimaro per l'evento di venerdì, verrà regalato un biglietto a scelta tra Napoli - Nizza (primo agosto) e la prima partita di campionato al San Paolo, Napoli - Milan, anticipo di sabato 27 di agosto. Potranno ricevere i biglietti anche i non residenti in Campania, ma presenti in ritiro a Dimaro. Per poter accedere a tale opportunità è richiesto un accredito nei punti di raccolta allestiti giovedì 28 (dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00) e venerdì 29 (dalle 09.00 alle 13.00), all'esterno dello stadio di Carciato - Dimaro. Sarà obbligatorio indicare Nome, Cognome, Luogo e Data di nascita, recapito telefonico e indirizzo mail in quanto i biglietti saranno recapitati solo in formato elettronico. Sarà inoltre necessario esibire un documento di identità. Si segnala che domani 28 luglio, anche in presenza dell'amichevole serale Napoli - Virtus Entella in programma a Trento, si terrà comunque un allenamento pomeridiano a ranghi ridotti allo stadio di Carciato Dimaro. Questo permettarà ai tifosi di potersi accreditare allo stadio di Carciato anche in questa occasione. In questi ultimi giorni di ritiro, il Napoli aumenterà il numero di giocatori disponibili per le sessioni di autografi, accogliendo una richiesta avanzata da Val di Sole - Trentino.

28/07/2016

ORA IL NAPOLI PUÒ RINFORZARSI E CRESCERE ANCHE NELLE STRUTTURE.

Archiviata la vicenda Higuain con non poca amarezza, ora il Napoli sta cercando i calciatori giusti per rinforzare la rosa sfruttando anche i soldi di parte della clausola rescissoria del Pipita da parte della Juventus che si sommano ai proventi generati dalla partecipazione alla prossima Champions League. In tal senso il lavoro della Società azzurra non è affatto agevolato, tra rifiuti dei calciatori trattati e manovre al rialzo dei vari Presidenti, i quali sono consapevoli della grande disponibilità economica che possiede attualmente il Napoli e dalla fretta che ha di regalare a Sarri gli uomini adeguati al suo progetto tattico, atteso che siamo ormai alla fine del ritiro ed il tecnico non ha potuto lavorare con tutti gli elementi a disposizione. Con queste premesse sarebbe tuttavia opportuno fare una riflessione e cioè valutare la circostanza di destinare parte delle risorse disponibili nei settori dove il Napoli è carente da sempre. Quindi, a parte la squadra che deve necessariamente essere rinforzata ma con pochi innesti e di qualità, si potrebbe pensare di investire parte del "tesoretto" in infrastrutture come ad esempio la costruzione di un campus in stile Barcellona dove ospitare giovani talenti per crescere in casa i rinforzi del futuro oppure, perché no, gettare le basi per un progetto più ambizioso che preveda la realizzazione dello stadio di proprietà, il che accrescerebbe la Società sotto l'aspetto patrimoniale e, nel medio periodo, diventerebbe senza dubbio una voce di bilancio importante nella colonna entrate. Forse in questo momento la piazza attende il colpo ad effetto, tuttavia la maturità del tifoso napoletano è tale per cui dinanzi ad un discorso così lungimirante potrebbe dimenticare le delusioni e guardare al futuro con maggiore serenità.

28/07/2016

DIMARO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. STASERA LA GARA CON L'ENTELLA.

Oggi ventesimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri proseguono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. Al mattino la squadra ha svolto riscaldamento in avvio e successivamente seduta tecnico tatica. Successivamente esercitazioni da calci da fermo. Chiusura con tiri in porta. Differenziato per Giaccherini, Tonelli e De Guzman. Stasera amichevole con l'Entella alle ore 20.30.

28/07/2016

NAPOLI - ENTELLA 5-0. DOPPIETTA DI MERTENS, GOL DI INSIGNE E DAVID LOPEZ
UN'AUTORETE APRE LE DANZE, POI GLI AZZURRI DILAGANO

Il Napoli vince la terza amichevole in Trentino battendo l'Entella per 5-0. Arriva la prima doppietta di Mertens, da pochi giorni in ritiro ma già in grande evidenza. Stesso discorso per Lorenzo Insigne che infila un pallonetto dl'alta scuola esaltando il pubblico di Trento. In gol anche David Lopez che si inserisce su un assist di Roberto Insigne. Nel finale debutto in maglia azzurra per Giaccherini tra gli applausi dei tifosi. Il Napoli conclude così i test pre campionato in Val di Sole e si avvia al ritorno in città per la prima partita stagionale al San Paolo, il primo agosto, contro il Nizza, amichevole di lusso per celebrare i 90 anni di storia azzurra. Napoli: Rafael (46' Sepe), Maggio (46' Hysaj), Chiriches (46' Albiol), Koulibaly (74' Luperto), Ghoulam (54' Strinic), Allan (46' David Lopez), Jorginho (46' Valdifiori), Hamsik (60' Grassi), Callejon (46' Mertens), El Kaddouri (46' Roberto Insigne, 77' Giaccherini), Gabbiadini (54' Lorenzo Insigne). All. Sarri Entella: Iacobucci (46' Paroni), Iacoponi, Benedetti, Sini (54' Pellizzier), Cheick, Palermo (54' Belli), Gerli (78' Jadid), Troiano (60' Havlena), Tremolada (46' Cutolo), Masucci (46' Moreo), Caputo (60' Joel). All. Breda Arbitro: Gavillucci di Latina

29/07/2016

NAPOLI, GABBIADINI IL RINFORZO FATTO IN CASA.

Tiene banco in queste ore il nome del sostituto di Higuain al centro dell'attacco del Napoli. La Società azzurra, presa contezza della partenza del Pipita, sta dragando il mercato alla ricerca del suo sostituto pur consapevole che l'impegno è piuttosto arduo tenuto conto di quanto fatto dal fuoriclasse argentino specie nell'ultima stagione. Inoltre i calciatori avvicinati dal Napoli in queste ultime ore vedono lievitare la propria quotazione perché evidentemente le squadre proprietarie dei cartellini sono consapevoli della disponibilità economica che ha la Società azzurra. È il caso di Icardi la cui quotazione è arrivata alle stelle e nonostante tutto l'Inter non vuole privarsi del proprio centravanti. Allora farebbe bene il Napoli a guardare in casa propria e valorizzare il talento di Gabbiadini che ha l'età dalla sua e numeri da campione. Il calciatore bergamasco ha oltretutto grandi margini di miglioramento e potrebbe beneficiare del gioco di Sarri che è il vero top player del Napoli. Il gioco brillante degli azzurri può esaltare le caratteristiche dell'ex sampdoriano a cui piace attaccare lo spazio in area di rigore fin sulla linea di porta, annotazione che l'anno scorso Sarri ha più volte fatto ad Higuain. Inoltre Gabbiadini possiede un gran tiro dalla distanza ed è molto efficace sui calci di punizione a ridosso della sedici metri avversaria. Oltretutto l'attaccante azzurro è molto educato e conosce già la piazza partenopea per cui non necessiterebbe del periodo di ambientamento. In questo caso il Napoli si potrebbe concentrare sulle reali necessità della rosa, ad esempio un centrocampista ed un esterno destro basso, ed ivi riversare tutte le risorse economiche a disposizione.

29/07/2016

NAPOLI: DE LAURENTIIS RISPONDE A GONZALO HIGUAIN.

Il Presidente De Laurentiis, all'indomani della conferenza stampa di Gonzalo Higuain, ha inteso rispondergli, con una lettera apparsa sul sito ufficiale della SSC Napoli e che di seguito vi proponiamo: "Cari tifosi del Napoli, cari appassionati di calcio, ho letto le dichiarazioni di Gonzalo Gerardo Higuain nella conferenza stampa organizzata dalla Juventus e vorrei soffermarmi sulla parte nella quale, dopo aver detto che la Juventus è una grande famiglia e lui è felice di indossare la maglia bianconera, afferma che il motivo per cui ha deciso di andare in quella squadra sarebbe colpa mia. Ho riflettuto a lungo se queste affermazioni meritassero una risposta, essendo facilmente chiaro a tutti quale sia la verita'. Alla fine ho pensato che qualcosa era meglio dire, cosi', a futura memoria. Questa è la mia risposta. 1) Se il signor Gonzalo Gerardo Higuain era così indispettito dalla mia presenza, ha impiegato molti anni per capirlo, a meno che non sia una persona falsa o un ottimo attore. Ma escluderei quest'ultima possibilità: di attori me ne intendo. 2) Abbiamo trascorso molto tempo insieme, anche recentemente, ad esempio un'intera giornata alla Commissione Disciplinare di Roma non più tardi del 15 aprile scorso, per cercare di rimediare alla squalifica di 4 giornate che aveva avuto nel pieno della lotta scudetto. Vi assicuro che quel giorno Gonzalo era molto sereno e non mostrava alcuna insofferenza nei miei confronti, come possono testimoniare le persone che erano con noi. 3) Come mai il suo procuratore non ha mostrato insofferenza quando ci siamo incontrati per discutere del rinnovo, ed è successo spesso nell'ultimo anno ? Se fossero stati così intolleranti alla mia presenza, non avrebbero passato ore a discutere di soldi, molti soldi, con grande interesse e disponibilità. 4) Non ha una certa vergogna il suo procuratore quando dice che la squadra nella quale giocava, che lo ha messo nella condizione di segnare 38 gol, non era all'altezza ? Non ha vergogna di dire, in pratica, che i compagni di Gonzalo erano scarsi, visto che il Napoli è stata la squadra che ha avuto il maggior numero di occasioni da gol in Italia, condizione fondamentale per consentire a un attaccante di segnare molti gol? 5) Cercare di spiegare che il suo passaggio nella nuova famiglia sia colpa mia, è mancare di rispetto ai napoletani. Se Higuain avesse letto la storia di Napoli, scoprirebbe che questa città è stata l'unica a liberarsi da sola dai nazisti, prima ancora dell'arrivo degli americani, che trovarono la città già liberata quando vi entrarono. Questo popolo lo si può tradire se non si ha vergogna, ma non prendere per il culo." Aurelio De Laurentiis

30/07/2016

DIMARO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI CHE NEL POMERIGGIO LASCERANNO IL RITIRO.

Oggi l'ultimo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri concludono il lavoro nel ritiro in Val di Sole. La squadra in avvio ha svolto riscaldamento e di seguito lavoro di potenza aerobica col gruppo diviso per reparti. Di seguito partitina a campo ridotto. Differenziato per De Guzman, Mertens, Insigne, Giaccherini e Tonelli. Nel pomeriggio gli azzurri lasceranno il ritiro di Dimaro.

01/08/2016

NAPOLI – NIZZA 3 - 0- GLI AZZURRI FESTEGGIANO I 90 ANNI DI STORIA CON UNA GOLEADA.

Un amore infinito, una fiamma che resta viva e continua ad ardere dopo 90 anni vissuti tra gioie e dolori. Napoli corre al San Paolo per applaudire innanzitutto la maglia azzurra, e poco importa se la spinta decisiva arriva dalla decisione last minute del presidente De Laurentiis che concede l'ingresso gratuito. Anche al patron l'idea di uno stadio vuoto in una simile circostanza non andava a genio, e probabilmente l'ultima notte di riflessione è servita a fargli capire che in questo momento i tifosi, ancora delusi e feriti per l'addio di Higuain, meritavano un segnale forte dalla società azzurra. Tanti fischi per l'argentino quando sui maxischermi montati per l'occasione scorrono i gol della stagione appena conclusa, applausi a scena aperta e i soliti cori per Maradona. Presentazione in grande stile per i giocatori azzurri, entusiasmo alle stelle per Hamsik e Sarri, che per motivi diversi rappresentano per i tifosi partenopei il segnale di continuità dal quale ripartire. C'è grande voglia di calcio giocato, e grande curiosità per il primo 'undici' scelto da Sarri, che presenta qualche sorpresa: Rafael, Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam, David Lopez, Valdifiori, Hamsik, Callejon, Gabbiadini, Mertens. Si è parlato e si parlerà tanto del suo contratto, ma Koulibaly dimostra di non essere per nulla distratto dalle voci di calciomercato e svetta con prepotenza e precisione realizzando il primo gol al nono minuto di gioco. Dalla potenza alla fantasia, dal gigante al 'folletto belga': minuto 24, dribbling secco e tiro radente di Dries Mertens che sigla il 2-0. Kalidou però non ci sta, e 'mette' di nuovo la freccia nei confronti del compagno: sugli sviluppi di un calcio d'angolo trova l'impatto giusto con la palla e realizza la sua doppietta personale (3-0). Segna anche Callejon, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco rilevato dal suo collaboratore. Girandola di cambi nella ripresa, ma nonostante tutto il Napoli continua a dominare e potrebbe dilagare ma pecca di precisione nell'ultimo passaggio. Il Nizza ha un buon palleggio ma non punge mai e anche per questo gli azzurri possono consentirsi di abbassare il ritmo e limitarsi a controllare. Brilla El Kaddouri, a suo agio negli spazi che i francesi lasciano per provare ad alzare il baricentro. Non succede più nulla di rilevante, e si arriva senza particolari emozioni al fischio finale.

01/08/2016

90 ANNI E NON SENTIRLI. AUGURI SSCNAPOLI. L'AMICHEVOLE COL NIZZA TERMINA 3-0 PER GLI AZZURRI

1 agosto 2016: la grande festa per i 90 anni del club azzurro, tra l'emozione dei grandi ricordi del passato che convergono, come in un'ideale macchina del tempo, nel Napoli di oggi. Un evento che meritava, diciamo la verità, una cornice di pubblico più ampia. Circa 20mila spettatori per il Napoli day. In rapida successione, in tribuna e sui mega screen predisposti ai quattro angoli, a pochi metri dal campo di gioco, immagini di ex calciatori azzurri che hanno rappresentato uno spaccato della vita di moltissimi tifosi azzurri. Per chi è meno giovane, una occasione per ricordare. Per i più giovani, un'occasione per conoscere e prendere il testimone delle emozioni da divulgare alle future generazioni, nella speranza che le grandi vittorie tornino a diventare realtà odierna. È stata poi la volta degli orchestrali del Teatro San Carlo, indieme al giovanissimo trio Il Volo,con una esibizione molto apprezzata dai presenti, cominciata con l'inno nazionale francese, per poi spaziare verso brani di musica classica. E quindi la presentazione della squadra che affronterà la stagione 2016-2017 calciomercato permettendo), compresi i tre nuovi (in attesa di nuovi colpi di mercato) Tonelli, Giaccherini e Milik (ufficiale da oggi. Che sia un buon segnale per il futuro). E infine, dopo i fuochi pirotecnici, la partita col Nizza, con Sarri che propone Rafael in porta (Reina è ancora ai box), Hysaj, Koulibaly, Albiol e Ghoulam in difesa; Valdifiori, David Lopez e capitan Hamsik a centrocampo; Mertens, Gabbiadini e Callejon in attacco. Nel Nizza, tra gli altri, da segnalare la stellina Koziello. Arbitra Russo di Nola. Per la cronaca, il risultato finale è 3-0. A segno nel primo tempo Koulibaly al 9' (sugli sviluppi di un calcio piazzato di Valdifiori), al 25' Mertens su azione personale, e ancora Koulibaly (tap in sottoporta). Nella ripresa tante sostituzioni. Non si vedono Milik e Lorenzo Insigne (in tribuna per noie muscolari). Entrano Sepe, Strinic, Chiriches, Allan, Jorginho, El Kaddouri, Maggio, Grassi, Roberto Insigne, Luperto e Dumitru. Prossime amichevoli azzurre contro Monaco e Herta Berlino. E poi sarà campionato.

02/08/2016

NAPOLI: GRANDE FESTA PER I 90 ANNI E ROTONDA VITTORIA (3-0) CONTRO IL NIZZA

Grande festa al San Paolo per festeggiare i 90 anni della Società azzurra. La serata ha avuto inizio con la trasmissione di alcuni video messaggi di auguri da parte di ex azzurri, tra cui Cavani, che non hanno potuto partecipare alla festa perché impegnati con i rispettivi club. Poi la serata ha preso una "piega" canora con l'esibizione dell'orchestra del San Carlo che ha preceduto quella del trio "Il Volo"; i tre tenori hanno intonato canzoni classiche napoletane come "O Sole Mio", "Torna a Surriento" e "O' Surdato nnammurato" scatenando ovviamente l'entusiasmo e la partecipazione del pubblico presente. Indescrivibile l'affetto con cui i napoletani hanno accolto, poco dopo, il messaggio audio inviato da Diego Maradona che ha fatto da preludio alla presentazione della squadra; uno ad uno tutti i 31 elementi che attualmente compongono la rosa a disposizione di Sarri hanno sfilato presentati dallo speaker ufficiale del Napoli. Come era facile prevedere c'è stata un'ovazione all'ingresso in campo del capitano Hamsik ed anche il neo acquisto Milik è stato accolto bene dal pubblico partenopeo che è alla ricerca di un nuovo beniamino dopo l'addio di Higuain. Uno spettacolo pirotecnico incredibile ha poi chiuso i festeggiamenti dando spazio al campo; in programma c'era la gara amichevole contro il Nizza, primo test stagionale di un certo rilievo, necessario a testare lo stato di forma degli azzurri dopo le tre settimane di ritiro in Val di Sole. Sarri ha mandato in campo la squadra con il 4-3-3, sistema di gioco consolidato che nella scorsa stagione ha dato grandi soddisfazioni. Tuttavia nella formazione di partenza c'era qualche sorpresa soprattutto a centrocampo con la presenza di David Lopez e Valdifiori al posto di Allan e Jorginho. Gabbiadini, invece, veniva confermato al centro dell'attacco con Callejon e Mertens ai lati. La squadra francese è scesa in campo molto determinata quasi a voler dimostrare di non essere un semplice sparring partner, ha attuato un pressing alto che ha infastidito non poco il fraseggio del Napoli. Tra l'altro la formazione transalpina ha mostrato anche buone individualità, su tutti il centrale di centrocampo Seri e l'esterno destro offensivo Marcel. Il Napoli, comunque, ha trovato subito il vantaggio con Koulibaly il quale sugli sviluppi di un calcio di punizione magistralmente battuto da Valdifiori ha insaccato di testa, segno che in ritiro Sarri ha provato più volte le situazioni da palla da fermo. La squadra azzurra, come capitava la scorsa stagione, ha attaccato soprattutto sulla corsia sinistra, con Ghoulam che spesso ha occupato lo spazio che Mertens creava con i suoi movimenti verso l'area di rigore avversaria. Da una di queste situazioni è nato il secondo goal del belga che si è accentrato palla al piede ed ha insaccato dalla distanza grazie anche al taglio perfetto di Gabbiadini. Anche il goal del 3-0 realizzato nuovamente da Koulibaly sugli sviluppi di un calcio d'angolo dalla sinistra propiziato ancora da una sovrapposizione dell'esterno algerino. Nella ripresa Sarri, com'era prevedibile, ha operato una serie di sostituzioni per non caricare oltremodo i suoi uomini in questa fase delicata della preparazione. Ciò ha contribuito a far scendere il livello agonistico della gara tanto che nella seconda frazione non si sono registrati episodi degni di nota se non qualche

spunto di El Kaddouri ed il solito dinamismo di Allan, per cui il risultato finale rimaneva fissato sul 3-0. Per quello che si è visto nel primo tempo, dunque, il Napoli ha confermato lo spartito tattico della scorsa stagione ovvero grande possesso palla, squadra corta, pressing alto e sfera in continuo movimento. Per ciò che concerne i singoli, buone indicazioni sono venute soprattutto da Valdifiori, Hamsik, Koulibaly e Ghoulam mentre Gabbiadini ha denotato qualche difficoltà stretto nella morsa dei due centrali.

02/08/2016

HAMSIK: SIAMO UNA GRANDE SQUADRA, HO SCELTO IL NAPOLI PERCHÈ AMO QUESTA CITTÀ
JORGINHO: UNA BELLA FESTA, CI ASPETTA UNA STAGIONE IMPORTANTE

E' stata una bella festa e l'abbiamo resa noi ancora più bella vincendo la partita". Jorginho saluta con entusiasmo la serata del San Paolo che ha celebrato i 90 anni di storia azzurra. E le sue parole sono cariche di significato: "Abbiamo giocato bene, stiamo lavorando molto, vogliamo disputare una grande stagione, ma restiamo umili, con i piedi per terra e guardiamo avanti con fiducia". Su Higuain: "Basta parlare del Pipita. Ha fatto la sua scelta, ha preso un'altra strada che ha ritenuto migliore per lui. Ora pensiamo a noi, al Napoli e a quello che ci aspetta. Sappiamo di aver giocato da un campionato bellissimo ma vogliamo crescere e superarci". Qual è il sogno di quest'anno? "Ognuno di noi ha un sogno. Viviamo di sogni e giochiamo anche per coronarli". Stessa lunghezza d'onda e determinazione per Marek Hamsik che ringrazia i tifosi: "Ho scelto di rinnovare perchè amo questa città. Questa sera abbiamo visto una festa stupenda. Mi trovo benissimo a Napoli e adoro il modo di vivere il calcio dei napoletani". "Ognuno fa le sue scelta, io ho fatto la mia ed è quella di restare a lungo in azzurro. Siamo una squadra competitiva e dobbiamo dimostrarlo lavorando e proseguendo su questa strada"

04/08/2016

NAPOLI: HAMSIK CANDIDATO DALLA UEFA PER IL GOL PIÙ BELLO DELLA STAGIONE.

Hamsik candidato per il gol più bello della stagione. Marek è stato inserito dalla Uefa, nel concorso indetto sul sito ufficiale dell'Unione Europea delle Federazioni calcistiche, nella lista delle migliori realizzazioni dell'intero anno in Europa. Proprio il capitano azzurro apre la play list con la splendida rete segnata in Slovacchia-Russia il 15 giugno ai campionai europei. Una azione spettacolare con dribbling secco e splendido tiro di destro all'incrocio dei pali da posizione molto defilata. Un colpo che scatenò il boato dello stadio di Lille e che ancor oggi resta tra le prodezze assolute ammirate ad Euro 2016. Molti i concorrenti per il premio finale, che sarà scelto a votazione dei tifosi, tra i quali Gonzalo Higuain per il gol in Legia Varsavia-Napoli di Europa League. Per Marek Hamsik un'ulteriore possibilità di ricevere l'affetto dei sostenitori azzurri che potranno votare la sua rete collegandosi sul sito ufficiale della Uefa.

04/08/2016

NAPOLI: DOMENICA SECONDO TEST INTERNAZIONALE PER GLI AZZURRI

Dopo la prima amichevole internazionale stagionale disputata al san Paolo contro il Nizza in occasione dei festeggiamenti per il 90° anniversario del Napoli, gli azzurri si stanno allenando con intensità in vista della seconda sfida casalinga, prevista per domenica prossima, contro il Monaco. Se i festeggiamenti sono stati l'occasione per presentare Milik, i tifosi azzurri sperano che entro la fine di questa settimana il presidente De Laurentiis riesca a concludere qualche altro acquisto. Zielinski è in dirittura d'arrivo, probabilmente è invece destinato a sfumare definitivamente il sogno Icardi nonostante le offerte da capogiro e i ripetuti rilanci del Napoli. Bisognerà quindi concentrare gli sforzi in altre direzioni, perchè in ogni caso a Sarri serve assolutamente un attaccante con precise caratteristiche tecniche, in grado di non fa rimpiangere eccessivamente Higuain. Impresa, questa, certamente difficile, ma non impossibile, perchè se è vero che l'attaccante argentino è tra i migliori al mondo, è altrettanto vero che il modulo di gioco di Sarri può esaltare anche un nuovo 'terminale offensivo'. Anche a centrocampo e in difesa servono innesti e la società a quanto pare si sta muovendo su più fronti anche per questi reparti, tenendo presente che, per squalifica, Jorginho sarà costretto a saltare la prima di campionato contro il Pescara. Al momento, quindi, non si muoverà Valdifiori, che interessa al Torino e potrebbe partire qualora arrivasse un giocatore con caratteristiche tecniche simili.

04/08/2016

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI PIOTR SEBASTIAN ZIELINSKI.
IL CENTROCAMPISTA POLACCO IN AZZURRO A TITOLO DEFINITIVO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito dall'Udinese a titolo definitivo le prestazioni sportive del calciatore Piotr Sebastian Zielinski. - LA SCHEDA - Piotr Zielinski è nato a Zabkowice Slaskie, in Polonia, il 20 maggio 1994. E' cresciuto nelle giovanili con lo Zaglebie Lubin e ad appena 17 anni è stato acquistato dall'Udinese. Ad Udine debutta in Serie A nel 2012/13 ed in due stagioni colleziona 19 presenze in Serie A ed una in Europa League. Nel 2014/15 passa all'Empoli dove diventa titolare contando ben 63 partite in Serie A in due stagioni segnando anche 5 gol. Dal 2013 è nazionale polacco. Con la Polonia ha giocato gli ultimi Europei in Francia ed in assoluto vanta 16 presenze e 3 gol. -

05/08/2016

NAPOLI: ESPOSTI STRISCIONI OFFENSIVI IN CITTÀ CONTRO IL PRESIDENTE DE LAURENTIIS.

Stamattina, alcuni striscioni con frasi offensive, minacciose e volgari contro Aurelio De Laurentiis sono stati esposti in alcune zone della città. Sulla Galleria Vittoria, si legge testualmente: "Il tuo progetto un vero fallimento...prenderti a calci in culo è il nostro intento" con una sigla "Quartieri Spagnoli" mentre ne è stato rinvenuto un altro in Piazza Municipio riportante la scritta "A.D.L. T.V. bastonare" e la stessa firma " Q.S.".

05/08/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. PRIMO GIORNO PER ZIELINSKI.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il secondo test stagionale al San Paolo contro il Monaco di domenica 7 agosto alle ore 21.15. Primo giorno al Centro Tecnico per Zielinski che ha svolto testi fisici in palestra e in campo. La squadra ha svolto allenamento in due fasi. Prima circuito di forza e successivamente seduta tecnico tattica con la rosa divisa in due gruppi: sul primo campo hanno lavorato i difensori e sul secondo i centrocampisti e gli attaccanti. Differenziato per Reina, Tonelli e Giaccherini. Oggi seconda seduta

06/08/2016

GIAMPIERO VENTURA IN VISITA A CASTELVOLTURNO.
IL CT DELLA NAZIONALE AL CENTRO TECNICO HA INCONTRATO SARRI ED HA ASSISTITO ALL'ALLENAMENTO AZZURRO.

Gradita visita oggi a Castelvolturno, Giampiero Ventura è arrivato nel pomeriggio al Centro Tecnico del Napoli. Il neo Ct dell'Italia ha incontrato Sarri ed è rimasto prima a colloquio con il tecnico e successivamente ha incontrato il gruppetto di calciatori azzurri in orbita Nazionale. Ventura ha seguito la fase iniziale dell'allenamento e poi ha salutato tutti lasciando il Centro Tecnico.

06/08/2016

NAPOLI: HAMSIK RINNOVA FINO AL 2020

La SSC Napoli, con un comunicato apparso sul sito ufficiale, ha annunciato il rinnovo contrattuale di Marek Hamsik fino al 2020.

06/08/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER REINA, TONELLI E GIACCHERINI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il secondo test stagionale al San Paolo contro il Monaco di domenica 7 agosto alle ore 21.15. La squadra dopo il riscaldamento ha disputato una partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Differenziato per Reina, Tonelli e Giaccherini.

07/08/2016

NAPOLI – MONACO 5-0. BRILLA GABBIADINI (4 GOL) MA È IL GIOCO A FARE ANCORA LA DIFFERENZA

Pochissimi spettatori allo Stadio San Paolo nonostante il Monaco sia un avversario di buon valore. Uno scenario assolutamente inconsueto per il Napoli che anche quando si è ritrovato a giocare in serie C ha sempre avuto l'appoggio incondizionato dei suoi tifosi. Certo, siamo nel mese di agosto e questo è un alibi non di poco conto, ma sembra definitivamente scemato l'entusiasmo per la qualificazione alla Champions. La campagna acquisti evidentemente non soddisfa le attese, e per una partenza eccellente come quella di Higuain era forse lecito attendersi un colpo importante che invece tarda a concretizzarsi. Con Tonelli e Giaccherini fermi ai box, la grande curiosità è per l'esordio di Milik e Zielinski, che iniziano dalla panchina. Questo l'undici scelto da Sarri: Napoli: Rafael, Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Allan, Jorginho, Hamsik; Callejon, Gabbiadini, Mertens. Il Monaco risponde con Monaco: Badiashile; Tisserand, Glik, Jemerson, Echiejile; Boschilia, Bakayoko, Traorè, Bernardo Silva; Cavaleiro, Vagner Love. Il Napoli (in maglia bianca) parte subito alla grande, Gabbiadini si prende la scena e con un sinistro radente non lascia scampo al portiere avversario. Manolo replica al 16° e conferma di essere freddo e preciso nelle conclusioni (2-0). Applausi meritati anche per Rafael, che con una grande parata rimedia ad una grave errore dei compagni di squadra (retropassaggio che lancia un giocatore del Monaco). Una magia di Mertens porta il Napoli vicinissimo al terzo gol: Dries si libera di un avversario e lancia in profondità Callejon che si fa ipnotizzare da Badiashile. Nel secondo tempo, si accende il genio di Marek Hamisk. Il capitano inventa un numero da sballo e lancia Callejon, che dribbla l'avversario e viene 'steso'. Rigore ineccepibile e dal dischetto Gabbiadini non perdona (3-0). Sarri inizia a far ruotare i suoi giocatori, ma tiene in campo Manolo che ripaga con il suo quarto gol. Poi è il turno di Allan,

con una gran conclusione da fuori area (5-0). Entrano insieme al 66° minuto Milik e Zielinski, accolti da un caloroso applauso. L'attaccante sfiora il gol all'86° ma la sua conclusione viene respinta dal portiere, che chiude bene l'angolo basso. Se tocca alla squadra convincere i tifosi, ci sembra che non si possa chiedere di più a questi ragazzi che anche in amichevole giocano con grande impegno, dimostrando totale dedizione alla maglia. Il Napoli c'è, l'augurio è che al più presto possano esserci anche i suoi straordinari supporters.

08/08/2016

NAPOLI - MONACO 5-0, ALLAN: OTTIMA PARTITA CONTRO UN'AVVERSARIA DI VALORE
LA CARICA DEL BRASILIANO: SIAMO UN GRUPPO FORTE ED UNA SQUADRA COMPETITIVA, DOBBIAMO PROSEGUIRE COSÌ

Abbiamo vinto contro una squadra forte disputando un'ottima partita". Allan sintetizza al meglio questo secondo test di lusso al San Paolo del Napoli contro il Monaco. Azzurri schiaccianti per superiorità e gioco. "Loro sono più avanti di noi come preparazione fisica, ma nonostante questo abbiamo dimostrato di essere già in buona forma e senza dubbio in crescita. Dobbiamo continuare a lavorare così ed esprimerci in questo modo". Senza Higuain il Napoli segna lo stesso a raffice e c'è un Gabbiadini scatenato: "Manolo ha sempre dimostrato di essere un grande attaccante ed ogni volta che è stato schierato ha sempre fatto grandi cose. Adesso Higuain è andato via, noi dobbiamo guardare avanti e dimostrare di essere ugualmente un gruppo forte ed una squadra competitiva. E' arrivato anche Milik che ha tanta qualità ed è giusto dare fiducia anche a lui" -

08/08/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, LA MANITA SALUTA ANCORA!

Buona prestazione del Napoli ieri sera al San Paolo, la manita azzurra ha salutato il Monaco con un secco 5-0. Quattro le reti di Manolo Gabbiadini, il giocatore sembra giá in buona forma, e tutti si domandano se non sia lui la vera scommessa del dopo Higuain. Ancora presto per dirlo, intanto il test è stato importante, tra due settimane avrá inizio il campionato ed il Napoli ha il dovere di trovarsi preparato all'esordio in questo torneo che, ricordiamo, avverrá il prossimo 21 agosto in trasferta contro il Pescara. Dunque, vittoria importante per il morale, vincere anche in una amichevole è pur sempre una soddisfazione. I numeri al momento sono più che positivi: 5 vittorie e 27 goal fatti senza subirne alcuno; merito del lavoro di Maurizio Sarri che ha costruito con fatica ed esperienza un gruppo solido e ben affiatato. La tifoseria è impaziente, anche i Fedelissimi in attesa dell'inizio del campionato sono fiduciosi in qualche nuovo acquisto dopo l'arrivo dei vari Tonelli, Giaccherini, Milik e Zielinski. Alla sacra scugnizzeria Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, stuzzica l'atmosfera: "Dottò, chist'anno addò arrivamm"? Nessuno azzarda un pronostico, tra campionato, Tim Cup e Champions League si giocheranno molte partite, occorrerà trovarsi pronti ad ogni appuntamento. Intanto, sembra che il presidente Aurelio De Laurentiis continui la corte al suo "sogno di mezza estate" con un'offerta da capogiri, ma come siamo soliti ripetere...avimm' purtá pacienza, basta che il Napoli non l'abbandoniate. Forza azzurri!

10/08/2016

CASTELVOLTURNO: TEST ATLETICI PER GLI AZZURRI. OGGI DOPPIA SEDUTA.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole con l'Hertha Berlino di sabato 13 agosto in Germania. Al mattino la squadra ha svolto test atletici, in palestra e in campo. Nei test di velocità sui 5 metri i più veloci sono stati Dries Mertens e Piotr Zielinski. Nei test sui 10 metri il più veloce è risultato, invece, Manolo Gabbiadini.

11/08/2016

NAPOLI, OGGI DOPPIA SEDUTA D'ALLENAMENTO. SABATO AMICHEVOLE CONTRO L'HERTA BERLINO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole con l'Hertha Berlino di sabato 13 agosto in Germania. Al mattino lavoro solo per la linea difensiva che ha svolto allenamento tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio seconda seduta col gruppo al completo.

12/08/2016

NAPOLI: DIRAMATO L'ELENCO DEI CONVOCATI PER L'AMICHEVOLE CON L'HERTA BERLINO. REINA C'È!

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano l'amichevole con l'Hertha Berlino di domani, sabato 13 agosto, in Germania. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura dedicata al lavoro tecnico tattico finalizzato soprattutto alla fase difensiva. Differenziato per Grassi, Tonelli e Giaccherini. I convocati per Berlino: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Luperto, Maggio, Strinic, Allan, Hamsik, Jorginho, Valdifiori, Zielinski, El Kaddouri, Callejon, Gabbiadini, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Mertens, Milik.

12/08/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO:: IN GERMANIA NUOVO TEST PER GLI AZZURRI

Manca poco al prossimo 21 agosto e in attesa del campionato proseguono i test per gli uomini di Sarri: domani sera, in Germania, il Napoli affronterà in amichevole i tedeschi dell'Herta Berlino, al Fridrich Ludwig Jahn Stadion. A disposizione del mister, tra gli altri, anche Pepe Reina rientrato dalla Spagna dopo il lieve infortunio. Il portierone non dovrebbe però essere schierato tra i pali lasciando ancora il posto a Rafael, mentre per la formazione il tecnico si affiderà quasi certamente al classico modulo 4 3 3. In questi giorni, la squadra ha svolto regolarmente la preparazione a Castel Volturno in un'atmosfera rassicurante sebbene da lontano giungano i rumors di calciomercato ed alcune voci che più da vicino riguarderebbero Lorenzo il Magnifico ed il suo rinnovo. "Pienzece tu", la replica della tifoseria partenopea indirizzata al presidente Aurelio De Laurentiis. Riuniti alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi insieme al nostro amico tifoso di nome e di fatto si preparano alla trasferta. "Dottò, 'o core azzurro nun se po fermà, è 'a vita do tifoso, vuje sapite comm' fa"! Per Armando e per i supporters azzurri "prove tecniche": domenica 21 agosto si entra ufficialmente in scena, ma il tifo non và mai in vacanza e quello napoletano è da effetti speciali: si fa prima a capire un fenomeno scientifico, ma tifare il Napoli nu s' po' spiegà! Come detto, la gara di domani sarà un ottimo test per stimare le condizioni della squadra. Scenari come la Tim Cup, il campionato, la Champions League necessitano della migliore condizione atletica e dei migliori uomini in campo e questo spetta all'allenatore ed al suo staff, da parte della società va dato il massimo impegno per garantire soliditá al gruppo e definire le opportune trattative per rinforzare la rosa. Se ad oggi il mercato del Napoli è stato al rilento, occorre in questa fase accelerare, i tempi stringono e, in primis, bisogna trovare il sostituto di Higuain. La maglia numero nove chiede un nome, al direttore sportivo Giuntoli i tifosi lo ricordano…"Pe tutto quello c'avimm dato a Te, solo una gioia, regalaci natu Re"! Forza Napoli

13/08/2016

HERTA BERLINO - NAPOLI 1 - 4. RIMONTA E GOLEADA, A SEGNO ANCHE MILIK

Hertha Berlino: Jarstein, Plattenhardt, Brooks, Langkamp (46' Hegeler), Pekarik (69' Ronny), Skjelbred, Stark (46' Allan), Stoker (63' Kurt), Darida, Haraguchi, Ibisevic (63' Schiber). All. Dardai Napoli: Reina (46' Sepe), Hysaj (73' Maggio), Albiol (75' Chiriches), Koulibaly, Ghoulam (78' Strinic), Allan (46' Zielinski), Valdifiori (57' Jorginho), Hamsik (64' Luperto), Callejon (70' El Kaddouri), Lorenzo Insigne (57' Mertens), Gabbiadini (46' Milik). A disp. Rafael, Roberto Insigne. All. Sarri Arbitro: Satier (Germania) Marcatori: 24' Ibisevic, 36' Hamsik, 54' Callejon, 71' Milik, 83' Mertens Note: ammoniti Hamsik, Darida, Ronny - Primo tempo - 3' - gran parata di Reina su penetrazione di Ibisevic 12' - destro di volo di Pekarik, fuori di poco 18' - diagonale di Gabbiadini, blocca a terra Jarstein 21' - sinistro di Hamsik, palla che sfiora il palo 24' - gol dell'Hertha Berlino con un diagonale in area di Ibisevic: 1-0 36' - gol del Napoli con Hamsik: 1-1! 36' - cross di Ghuolam e deviazione di tacco di Marek che infila il pareggio - Secondo tempo - 50' - taglio di Hamsik per Callejon, esce il portiere e chiude lo specchio 54' - gol del Napoli! Callejon: 2-1! 54' - gran lancio di Valdifiori per Calleti che scatta in linea e gira in rete con freddezza il raddoppio azzurro. 64' - destro di Mertens, blocca il portiere 71' - gooool del Napoli: Arek Milik! 71' - lancio di Mertens per l'attaccante polacco che segna la sua prima rete in azzurro: 3-1! 79' - sinistro dell'Allan tedesco, blocca Sepe in due tempi 83' - quarto gol del Napoli con splendida combinazione Milik-Mertens e cucchiaio di Dries che infila il 4-1! (foto)

13/08/2016

HERTA BERLINO - NAPOLI 1 - 4, CALLEJON: OTTIMO TEST, PRONTI PER UNA STAGIONE IMPORTANTE
LA CARICA DI CALLETI: STIAMO LAVORANDO BENE, ABBIAMO FORZA ED AMBIZIONE, DAREMO IL MASSIMO PER QUESTA MAGLIA E PER I TIFOSI

Un test difficile ed una prestazione buonissima". Josè Callejon commenta così questo successo del Napoli a Berlino. Terza vittoria su tre amichevoli internazionali degli azzurri che hanno segnato la bellezza di 12 gol, subendone appena uno. In rete anche "Calleti" che conferma la sua partenza brillante. "Tutta la squadra sta lavorando bene, oggi sapevamo che di fronte c'era un avversario più avanti con la preparazione eppure abbiamo risposto benissimo comandando spesso il gioco" "Il gruppo sta dando il massimo sin dal ritiro, sappiamo che ci aspetta una stagione importante ed impegnativa. Personalmente sono pronto a dare tutto per la Società, per questa maglia e per rispondere alle ambizioni dei nostri tifosi". Una battuta su Milk al suo primo gol in azzurro: "Arek ha qualità e l'ha dimostrata subito. Si sta inserendo bene e già si è integrato nei nostri meccanismi. E' un attaccante di sicuro talento"

15/08/2016

NAPOLI: AZZURRI GIÀ IN FORMA CAMPIONATO, MA SERVONO ALTRI RINFORZI

Manca circa una settimana all'inizio del campionato di Serie A ed il Napoli è ancora al lavoro per puntellare la rosa a disposizione di mister Sarri che al momento è oggettivamente incompleta, soprattutto nei rincalzi, che dovranno essere di valore per non ripetere lo stesso errore della passata stagione. Inoltre bisogna capire se e come sarà rimpiazzato Higuain al centro dell'attacco visto che il Pipita l'anno scorso ha realizzato la bellezza di trentasei reti in campionato. Tuttavia la squadra vista in queste prime amichevoli internazionali ha destato una grande impressione realizzando ben dodici goal e subendone solo uno. È vero che le partite di agosto non vanno prese troppo sul serio ma è altrettanto vero che gli avversari erano di valore e, si sa, in queste occasioni tutti ci tengono a fare bella figura. Addirittura per il Monaco era un test volto a saggiare la propria condizione atteso che la squadra francese è impegnata nei preliminari di Champions League. Dunque queste prime gare hanno confermato che il Napoli si muove in maniera corale come una grande orchestra nella quale il maestro (Sarri) ha ancora lo spartito saldamente fra le mani. È vero che,

come detto, si parte senza il bomber principe, ma ciò paradossalmente potrebbe far venire fuori la classe ed il carattere di altri calciatori come ad esempio Hamsik, Mertens e lo stesso Callejon che sono scesi in campo col piglio del leader ed anche in alcune dichiarazioni sono sembrati veramente vogliosi di disputare una grande annata. Poi ci sono i due attaccanti Gabbiadini e Milik i quali possono beneficiare del gioco che la squadra esprime ed essere essi stessi parte integrante dei meccanismi ormai consolidati della truppa di Sarri. In questo senso soprattutto il polacco pare già essere in simbiosi col resto del gruppo ed il goal realizzato da Mertens per il definitivo 1-4 all'Herta Berlino dopo una manovra corale tutta di prima ne è la testimonianza. Insomma malgrado la cessione del Pipita ed un calciomercato al momento senza grandi colpi c'è da essere ottimisti per il futuro del Napoli che quest'anno vuole stupire sia in Italia che in Europa.

16/08/2016

NAPOLI - MILAN, DA DOMANI IN VENDITA I BIGLIETTI

Da domani, mercoledì, alle ore 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Milan, anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato 27 agosto al San Paolo (ore 20.45). I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 90 Tribuna Nisida Euro 60 Distinti Euro 50 Tribuna Family Euro 20 Curve Euro 40 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati

17/08/2016

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato a Pescara nella prima giornata di Serie A di domenica sera (ore 20,45). Al mattino ha lavorato il gruppo di difensori che hanno svolto attivazione e successivamente allenamento tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio seduta col gruppo al completo.

18/08/2016

NAPOLI: OGGI ALLENAMENTO POMERIDIANO. ANCORA DIFFERENZIATO PER GIACCHERINI E TONELLI
GLI AZZURRI VERSO IL MATCH DI PESCARA PER LA PRIMA GIORNATA DI SERIE A

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il debutto in campionato a Pescara nella prima giornata di Serie A di domenica sera (ore 20,45). Questo il resoconto della doppia seduta di ieri: al mattino ha lavorato il gruppo di difensori che hanno svolto attivazione e successivamente allenamento tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio il gruppo ha svolto riscaldamento ad ostacoli bassi e partitine a tema con le sponde. Poi i difensori, che avevano fatto seduta mattutina, sono rientrati mentre i centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica. Differenziato per Giaccherini e Tonelli. Terapie per El Kaddouri che si era infortunato nel finale del match con l'Hertha Berlino. Gli esami clinici hanno evidenziato una distrazione di primo grado all'adduttore sinistro. Omar farà terapie e differenziato, le sue condizioni saranno valutate nella prossima settimana.

18/08/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, SI RIPARTE! A PESCARA, IL DEBUTTO DEGLI AZZURRI.

Si comincia! Dopo il tempo delle vacanze e delle partite amichevoli, nel bel mezzo di trattative concluse ed ancora in piedi, va in scena il campionato di serie A. Sabato 20 agosto Roma e Juventus taglieranno il nastro di partenza rispettivamente contro Udinese e Fiorentina in partite casalinghe, mentre domenica 21 sará il turno, tra le altre, anche del Napoli che, in trasferta allo stadio Adriatico G. Cornacchia, affronterá alle ore 20:45 il neo promosso Pescara, guidato dal tecnico Massimo Oddo. Giorni di silenzio per mister Sarri: l'allenatore, che non si è quasi mai pronunziato dopo dopo il ritiro a Dimaro, preferisce il calcio giocato, mantenendo alta la concentrazione per sè e per i giocatori azzurri. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi, sempre fiduciosi nel gran colpo del presidente AdL, si preparano in silenzio, lontano dai rumors del momento; i supporters partenopei conoscono soltanto un "fracasso", quello dei cori magici dagli spalti. "Ferragosto pure è passato, mmò è ll'ora do campionato"! E mentre in sottofondo si ascoltano le note di un "Va pensiero" in evidente chiave sportiva pensando al big match contro il Milan di sabato 27 agosto a Fuorigrotta, dal nostro Armando tifoso di nome e di fatto va il saluto ai beniamini azzurri..."Quanto l'aggie atteso stu mumento, pe t dicere ddoje parole, stare senz' e te è nu tormento, e Tu 'o ssaje comm fa 'o core! Mmò se n'è iut sta malinconia, nata vota veg 'a Te, ca sì tutta 'a vita mia"! Forza Napoli

18/08/2016

NAPOLI: LE CONFERENZE STAMPA DI SARRI APERTE SOLO AI GIORNALISTI INVITATI DALLA SOCIETÀ

Riportiamo, di seguito, la notizia apparsa sul sito della SSC Napoli, relativa alle nuove disposizioni per le conferenze stampa di Sarri: Da questa stagione, agli incontri con i media di Maurizio Sarri, allenatore della nostra prima squadra, potranno partecipare i giornalisti delle testate direttamente invitate dalla Società Sportiva Calcio Napoli. Il primo incontro della stagione si svolgerà sabato 20 agosto alle ore 15 presso la Sala Stampa del Centro Sportivo di Castel Volturno.

19/08/2016

PESCARA - NAPOLI: PER LA PRIMA DEGLI AZZURRI DESIGNATO IL SIG. GIACOMELLI.

La prima partita di campionato del Napolki, in trasferta a Pescara, sarà diretta dal Sig. Giacomelli di Trieste. Assistenti: Barbirati e Peretti. Quarto uomo: Posado. Arbitri d'area: Rocchi e Pinzani. Il direttore di gara vanta 68 presenze in serie A e 39 in B ed ha sei precedenti con gli azzurri, con uno score che recita di quattro vittorie, un pareggio ed una sconfitta Napoli-Siena 2-1 il 12 maggio 2013 Napoli-Chievo 0-1 il 14 settembre 2014 Napoli-Parma 2-2 il 10 maggio 2015 Napoli-Palermo 2-0 il 28 ottobre 2015 Napoli-Sassuolo 3-1 il 16 gennaio 2016 Napoli-Atalanta 2-1 il 2 maggio 2016

19/08/2016

SSCNAPOLI: LE CONSIDERAZIONI DEL DOTT. LOMBARDO SULL'INCONTRO SARRI - GIORNALISTI.

Ieri pomeriggio abbiamo comunicato, attraverso il nostro sito ufficiale, le regole per gli incontri con Maurizio Sarri da organizzare prima di ogni partita. Non una conferenza stampa aperta a chiunque bussi alla porta di Castel Volturno, ma un appuntamento selezionato. A questi incontri potranno partecipare le testate che saranno invitate. In pratica, abbiamo detto che per entrare a casa nostra, a Castel Volturno, è necessario un invito. Alcune associazioni di categoria hanno 'stigmatizzato' questa nostra iniziativa, peraltro senza chiamarmi per chiedermi conto di quanto loro trovavano così intollerabile. Non per questo motivo sento la necessità di un mio intervento, ma perchè ho ascoltato una trasmissione radiofonica nella quale un giornalista diceva che 'per fortuna la cosa era rientrata'. Non è rientrato nulla, anche perchè non c'era nulla che dovesse rientrare. Viviamo in un mondo in cui chiunque si può proclamare giornalista per autocertificazione. Persone che non hanno fatto alcuna gavetta, scuola, o esperienza in strutture redazionali vere, pretendono di ergersi a giornalisti, di partecipare alle conferenze stampa o agli incontri, e prendere parte attivamente alle discussioni. Noi pensiamo due cose: la prima, che a casa nostra, perchè Castel Volturno è la sede del Napoli, se decidiamo di organizzare un incontro con i media, un incontro privato e non pubblico come quelli che ogni settimana avvengono negli stadi, o che sono previsti dalle regole Uefa, noi possiamo decidere di invitare chi pensiamo sia adatto a questo tipo di occasioni. Senza discriminazioni, senza farlo per evitare 'domande sgradite', ma solo per avere un quadro quanto più professionale di questo momento. La seconda cosa è che non ha senso far partecipare a un incontro con un allenatore testate che non avranno comunque la possibilità di interloquire con lui, perchè il tempo di questi incontri è limitato e si deve garantire lo spazio a chi questo lavoro lo sa fare e lo fa da molto tempo. Non possiamo consentire che i giornalisti che si proclamano tali 'per autocertificazione' possano penalizzare il lavoro dei giornalisti veri. E considerando che questi incontri, come quello di domani, vengono comunque trasmessi in diretta su una televisione nazionale, sulla nostra radio ufficiale, sui siti internet che fanno la loro diretta testuale e sul sito della società, nulla viene nascosto nè impedito. Non solo, limitando il numero delle testate a quelle che sono la parte reale di questa professione, diamo la possibilità a tutti di fare le loro domande. Gli incontri ad invito non sono una mia invenzione. Li fanno a Palazzo Chigi, alla Casa Bianca, all'Ocse, nelle grandi aziende. Nessuno si sente offeso o discriminato se non è nella lista. Ma visto che siamo in tema, voglio aggiungere alcune considerazioni. Il calcio, dal 1996 con l'introduzione della Legge Veltroni che ammette anche in Italia il fine di lucro per le società sportive, è cambiato. Le società di calcio sono aziende che devono cercare un profitto che, reinvestito, faccia crescere economicamente l'azienda per farla competere ai massimi livelli. Le società di calcio devono, se vogliono vincere o sopravvivere, liberarsi da un mondo di regole stantie che non può più essere tollerato. Solo così si potrà competere, vincere e non rischiare di fallire. Per concludere: le associazioni di categoria che tanto si sono agitate ieri per una semplice procedura nella quale sono state invitate 25 testate media, per quale motivo non si agitano quando i loro associati mortificano la loro professione facendo dei semplici copia e incolla, o scrivendo 'notizie' senza fare alcun controllo delle fonti o dei fatti riportati ? Nicola Lombardo Responsabile delle Comunicazione del Napoli

19/08/2016

HAMSIK: NON VEDIAMO L'ORA DI COMINCIARE, SARÀ UNA GRANDE STAGIONE.
MAREK A RADIO KISS KISS: LA SQUADRA È FORTE E COMPETITIVA, LOTTEREMO CON AMBIZIONE PER TRAGUARDI IMPORTANTI.

"Non vediamo l'ora di cominciare, abbiamo una squadra competitiva che può raggiungere traguardi importanti". Marek Hamsik parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e la carica del capitano si sente forte a due giorni dal debutto azzurro in campionato. "Abbiamo lavorato tanto in questo precampionato, adesso si comincia a fare sul serio. Il campionato è una maratona, sarà lunga, si inizierà domenica e vogliamo cominciare certamente meglio dello scorso anno. La squadra conosce bene il gioco di Sarri, siamo già a buon punto rispetto alla scorsa stagione". Che insidie vi aspettano a

Pescara? "E' una neo promossa vorrà fare qualche scherzetto al Napoli, come è giusto che sia. Noi dobbiamo giocare come sappiamo e dare il massimo sin da subito. Sarà una bella sfida sicuramente". Capitano e bandiera azzurra, ormai sei il simbolo di questa squadra: "Sono felice, speriamo di continuare ed arrivare con ancora tante presenze e qualche titolo in futuro. Sarebbe il massimo per me entrare nella storia del Napoli anche come presenze. Superare quota 500 sarebbe una cosa stupenda, voglio restare a lungo a Napoli e raggiungere calcisticamente quel sogno che tutti desideriamo". Stagione importante in Italia ed in Europa: "Il Napoli è costruito per fare bene sia in campionato che in Champions. La rosa è forte ed i nuovi arrivati si stanno inserendo al meglio. I tifosi hanno perso un idolo come Higuain, ma la squadra è viva e competitiva. Milik e Gabbiadini sono due attaccanti di assoluto valore". Cosa vuoi dire ai napoletani? "Che devono stare sereni, che il Napoli è forte e che abbiamo qualità ed ambizione per disputare una grandissima stagione"

20/08/2016

NAPOLI, L'USSI RISPONDE A LOMBARDO.

Di seguito il comunicato dell'USSI. Le "Considerazioni sugli inviti all'incontro di Sarri con i giornalisti" del Responsabile della Comunicazione del Napoli, il collega Nicola Lombardo impongono alcune precisioni: - Lombardo lamenta la circostanza di non essere stato chiamato "per chiedermi conto di quanto loro trovavano così intollerabile" dalle associazioni di categoria dei giornalisti dopo la pubblicazione sul sito del Calcio Napoli delle "regole per gli incontri con Maurizio Sarri". L'Ussi ritiene che la questione vada ribaltata: il collega Lombardo, prima di assumere una simile decisione, avrebbe dovuto lui contattare l'organismo rappresentativo della stampa sportiva, al fine di condividere e concordare l'iniziativa, così come stabilito dal "Regolamento che disciplina il rapporto tra le società calcistiche e gli organi di informazione, ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca, in occasione delle gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A". Tale regolamento, come è ben noto, è in vigore da 23 anni e all'art. 7 ("Rapporti con L'Ussi") definisce ambiti e criteri attraverso i quali è obbligatorio per le società di calcio confrontarsi con l'Ussi su quanto attiene anche al tema degli accrediti stampa. - Lombardo insiste molto sul fatto che Castel Volturno è la casa del Napoli e che la società in casa sua può invitare chi vuole. E' necessario allora ricordare che il Calcio Napoli, pur essendo un soggetto giuridico di natura privata, esiste soltanto perché è iscritto alla Federazione Italiana Gioco Calcio, che a sua volta è affiliata al Coni, notoriamente ente pubblico non economico che gestisce per legge lo sport in Italia in tutte le sue forme e manifestazioni. Dunque il Calcio Napoli non può esimersi dal considerare che, pur essendo un soggetto privato, ha evidenti obblighi di natura pubblicistica ai quali non si può sottrarre. Tutto questo senza voler addirittura scomodare la Costituzione della Repubblica che all'art. 21 precisa: " Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". Peraltro se ci si ferma ad una mera ed elementare considerazione di carattere giornalistico, è di tutta evidenza che ciò che promana dal Napoli, che si svolga a Castel Volturno o altrove, interessando grandi masse di persone, riveste inevitabilmente un carattere di "pubblico interesse" con il quale è indispensabile doversi confrontare quotidianamente, non fosse altro che per rispetto dei milioni di tifosi sulla cui passione, peraltro, si fondano le fortune economiche della società; - Meraviglia che Lombardo, iscritto da molti anni all'Ordine dei Giornalisti dopo una lunga trafila e sudate conquiste sul campo, cominciate a Napoli ed esercitate poi in Italia ed all'estero, sostenga che "chiunque si può proclamare giornalista per autocertificazione". Lui, che tanti anni fa ci è passato, non può non sapere che in Italia giornalisti lo si è solo dopo che un Ordine regionale ha esaminato ed approvato la richiesta di iscrizione all'Albo. Se invece il suo riferimento è ai criteri con i quali in tempi recenti viene gestito l'accesso alla professione, questo è tema diverso e certamente non sono né il Calcio Napoli né l'Ussi, al di là dei giudizi e delle valutazioni a titolo personale, a potere o dovere affrontare simili problematiche; - Lombardo parla dei tempi tecnici delle conferenze stampa di Sarri e del fatto che, proprio per l'indispensabile contingentamento dei tempi, è opportuno dare la possibilità di fare le domande all'allenatore a giornalisti esperti, dalla conclamata professionalità e rappresentanti di testate ritenute più importanti e prestigiose. E' un aspetto sul quale l'Ussi si è sempre dimostrata ragionevolmente d'accordo, come dimostra il fatto, ben noto a chi anche una sola volta abbia assistito a tale evento, che chi sia autorizzato a porre le domande lo stabilisce prima dell'inizio l'ufficio stampa della società e che tale ordine viene sempre rigorosamente rispettato. Non c'era dunque alcun bisogno di nuove regole. L'Ussi condivide ovviamente il principio che i giornalisti debbano essere messi nelle condizioni di poter lavorare meglio e si augura che ciò avvenga anche nel corso della stagione, a differenza di quanto è accaduto nel ritiro precampionato; - Lombardo sostiene:" Gli incontri ad invito non sono una mia invenzione. Li fanno a Palazzo Chigi, alla Casa Bianca, all'Ocse, nelle grandi aziende. Nessuno si sente offeso o discriminato se non è nella lista". Con tutto il rispetto per il Calcio Napoli e per il sig. Sarri, l'Ussi ritiene che gli organismi citati ed i protagonisti delle loro conferenze stampa abbiano qualche esigenza in più e di ben diversa natura che possa eventualmente giustificare gli 'inviti', rispetto a quanto non debba accadere a Castel Volturno; - Lombardo ricorda che "Il calcio, dal 1996 con l'introduzione della Legge Veltroni che ammette anche in Italia il fine di lucro per le società sportive, è cambiato. Le società di calcio sono aziende che devono cercare un profitto che, reinvestito, faccia crescere economicamente l'azienda per farla competere ai massimi livelli". All'Ussi non compete la valutazione sulla bontà o meno del dettato della legge del '96, ma i giornalisti sportivi ritengono che non vi sia alcun tipo di correlazione sulla possibilità che il legislatore ha dato ad una società di calcio moderna di poter lucrare e l'organizzazione di una conferenza stampa; - Siamo convinti che il Calcio Napoli saprà sgombrare il campo da ogni ombra ed illazione sullo spirito di questa nuova iniziativa, confermando l'invito alle 25 testate prescelte per la prima conferenza stampa di Sarri, fino alla fine della stagione, senza modifiche dell'elenco se non in aumento e, dunque, indipendentemente da ciò che da questi organi di informazione verrà riportato. Sarà questo il modo migliore per tacitare tutti coloro ai quali - Ussi compresa - è venuto il dubbio che potesse trattarsi di una manovra tesa e limitare e condizionare la libertà di stampa; - L'Ussi della Campania conferma la propria totale ed incondizionata disponibilità a collaborare, così come ha sempre fatto e così come è peraltro previsto nel Regolamento della Lega Calcio, con l'ufficio stampa del Calcio Napoli, allo scopo di organizzare nel modo migliore il lavoro dei giornalisti impegnati a seguire l' attività della squadra, in particolare a Castel Volturno ed allo stadio San Paolo (dove condivide con l'ufficio stampa la gestione di tribuna stampa e sala stampa). Come è noto - e come Lombardo ben sa - l'Ussi ha sempre svolto questo ruolo con concretezza e realismo, mai arroccandosi su posizioni di intransigente e di aprioristica difesa ideologica dei colleghi. Questa è la strada che riteniamo sia connaturata al nostro ruolo e continueremo a percorrerla senza tentennamenti, nonostante le periodiche ed anche aspre contrapposizioni che siamo costretti a subire e a fronteggiare, mentre auspicheremmo che i rapporti della stampa con il Napoli fossero sempre sereni ed improntati ad un clima di reciproca collaborazione. Auspicio, quest'ultimo, rappresentato direttamente anche al presidente De Laurentiis, come Lombardo ben sa. Mario Zaccaria - Presidente Ussi Campania - Gruppo 'Felice Scandone'

20/08/2016

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA DI DOMANI CON IL PESCARA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno che partirà poi per Pescara. Gli azzurri preparano il debutto in campionato a Pescara nella prima giornata di Serie A di domenica sera (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo risotto ed esercitazioni su calci da fermo. Differenziato per Giaccherini e Tonelli. Non sarà del match Jorginho squalificato. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Luperto, Maggio, Strinic, Lasicky, Allan, Grassi, Hamsik, Valdifiori, Zielinski, Callejon, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Mertens, Gabbiadini, Milik.

21/08/2016

MEZZO PASSO FALSO DEL NAPOLI A PESCARA, MA MERTENS LO SALVA RIMONTANDO DA 0-2 A 2-2

Nella prima giornata della serie A 2016-2017 il Napoli è di scena a Pescara contro la neopromossa squadra di Oddo. Sarri ritrova Reina in porta, mentre la difesa a quattro è formata da Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo la novità è Valdifiori (Jorginho è squalificato) insieme a Hamsik e Allan. In attacco Insigne e Callejon sono i partner di Gabbiadini nella sua prima gara da successore di Higuain. Oddo invece sceglie un Pescara molto coperto con un trio d'attacco formato da Verre, Benali e Caprari in cui solo quest'ultimo è davvero un attaccante. Arbitra Giacomelli di Trieste. Com'era prevedibile, gli abruzzesi sono arroccati dietro ad aspettare gli azzurri, sapendo che gli uomini di Sarri peccano contro le difese chiuse. Dopo un inutile giro palla, infruttuoso, addirittura il Napoli va sotto all'8' con Benali, ben imbeccato da Brugman. Il libico si infila nella lenta difesa azzurra e segna il suo primo gol in Serie A. Sull'1-0 pescarese, si aspetta il Napoli. Ma Gabbiadini ed Insigne non incidono. Callejon è spaesato e Hamsik è timido. E così a 10 minuti dall'intervallo una manovra da destra su cross basso di Zampano (che si è 'mangiato' più volte Ghoulam), finta di Benali e l'ex oggetto del desiderio azzurro Caprari fa 2-0. Incredibile ma vero, si va al riposo col doppio vantaggio abruzzese. Nella ripresa il Napoli ci prova ma senza lampi di genio. Allora Sarri manda subito dentro Mertens (al posto del deludente Insigne) e Milik (al posto di Gabbiadini). Ed ecco che in tre minuti il belga esegue una doppia magia, dal 60' al 63', mandando il Napoli sul 2-2. Addirittura Milik sfiora il 3-2 ma Bizzarri fa il miracolo (e non è il primo in carriera contro il Napoli). A meno di 10 minuti dal termine il fattaccio: sugli sviluppi di un corner per il Napoli, il neo entrato ed esordiente Zielinski (al posto di Hamsik) viene colpito alla testa mentre cerca di colpire la palla verso la porta di Bizzarri. Giacomelli indica il dischetto, ma l'arbitro di porta Rocchi cancella la decisione del fischietto triestino e salva il Pescara. Il 2-2 finale viene salutato come una vittoria dal neopromosso Pescara. Un Napoli deludente, specialmente nel primo tempo. Fino al gol di Mertens, cioè fino all'ora di gioco, Bizzarri non ha mai dovuto subire un tiro in porta. Troppi giocatori ancora fuori forma. In settimana il calciomercato regalerà ancora giocatori a Sarri, ma il Napoli di Pescara merita una discussione a parte, in quanto la gara dell'Adriatico doveva regalare i tre punti e la tranquillità agli azzurri. Invece non è così. Dal canto loro, Juventus e Roma hanno fatto il loro dovere, il Milan altrettanto, mentre addirittura l'Inter ha perso a Verona col Chievo. E' solo la prima giornata, ma qualcosa già si è visto.

21/08/2016

PESCARA - NAPOLI 2 -2. GLI AZZURRI SOFFRONO, MA POI EVITANO LA SCONFITTA

Esordio in campionato con luci ed ombre per il Napoli all'Adriatico di Pescara contro la neopromossa squadra di Oddo. La formazione di Sarri riesce a recuperare il pareggio nel secondo tempo dopo una prima frazione in cui molti azzurri sono apparsi al di sotto delle proprie possibilità. Le squadre sono scese in campo con le formazioni annunciate e con atteggiamenti tattici differenti ovvero 4-3-2-1 per il Pescara mentre Sarri ha confermato il suo 4-3-3 con Gabbiadini ed Insigne preferiti a Milik e Mertens. La squadra abruzzese in avvio ha utilizzato le stesse armi degli avversari con pressing alto e giro palla rapido che ha mandato "fuori giri" il Napoli. La fase offensiva con Caprari "falso nueve" ed i continui movimenti di Benali hanno scombussolato le strategie della difesa partenopea, il calciatore libanese non ha dato punti di riferimento risultando decisivo nel primo tempo con un goal e tante altre giocate degne di nota. La prima frazione, dunque, si è chiusa sul 2-0 per i padroni di casa con il secondo goal realizzato da Caprari e con il Napoli che si recava mestamente negli spogliatoi. Nella ripresa la partita è cambiata grazie ai cambi operati da Sarri ma complice anche un inevitabile calo fisico degli uomini di Oddo. Il tecnico partenopeo dopo pochi minuti ha inserito Milik e Mertens in luogo di Gabbiadini ed Insigne che sono apparsi piuttosto in ombra. Il folletto belga ha impiegato pochi minuti per recuperare il risultato con una doppietta, e la rimonta sarebbe stata completata se l'arbitro non avesse inspiegabilmente rivisto la sua decisione; infatti, Giacomelli aveva prima assegnato un rigore sacrosanto a favore del Napoli e dopo ha cambiato idea su suggerimento dell'addizionale Rocchi che ha rilevato un fallo inesistente sul portiere. Giudizio sospeso sul Napoli dopo questa gara che è la prima ufficiale per questa stagione, tuttavia Sarri dovrà inevitabilmente rivedere alcune cose in difesa ma anche in avanti perché bisogna stabilire in maniera definitiva la posizione di Gabbiadini che fa fatica come punta centrale per poter eventualmente pensare di intervenire sul mercato in questi ultimi giorni di sessione estiva.

23/08/2016

NAPOLI, ALZA LA TESTA. SABATO BIG MATCH CONTRO IL MILAN AL SAN PAOLO.

Decisamente poco brillante l'esordio in campionato del Napoli contro il neo promosso Pescara di Massimo Oddo. Una partita da due volti: nel primo tempo, la squadra partenopea ha giocato male, subendo due reti , con la testa e gambe altrove evidentemente, nella ripresa invece c'è stata l'attesa reazione grazie anche agli innesti di Mertens (ndr. una vera spina nel fianco sulla fascia sinistra) e di Milik che hanno dato velocità e messo in difficoltà gli avversari. Un pareggio che ha salvato la prestazione degli azzurri. Ci si domanda perché il mister non abbia schierato sin dall'inizio i due giocatori lasciando in panchina invece un Lorenzo Insigne forse distratto per altre vicende e Manolo Gabbiadini non ancora inserito negli ingranaggi dell'attacco napoletano e non asuo agio in una posizione che, per caratteristiche, a nostro parere non gli appartiene. Serata no per entrambi. Intanto, è stata conclusa l'operazione Diawara con il Bologna: il giocatore ha già svolto le visite mediche a Castel Volturno, il centrocampista guineano, salvo fatti particolari, rinforzerà la rosa napoletana, in questi giorni si dovrebbe perfezionare anche la trattativa in corso per Marko Rog; il mercato si muove, Giuntoli non resta a guardare e potrebbero chiudersi altri acquisti (ndr. si attendono segnali positivi circa Nikola Maksimovic). Vero è che si soltanto all'inizio del campionato e se una rondine non fa primavera è ancora molto presto per definire quale sia la programmazione del Napoli e dove possa arrivare la squadra in questo torneo, compresa la parentesi in Champions League. Spiazzato evidentemente dalla partenza di Gonzalo Higuain, con qualche tegola casalinga da definire circa alcuni rinnovi, il mister deve lavorare con tranquillità. Le sue idee producono un buon gioco caratterizzato da un delineato possesso di palla, la squadra gioca a memoria, vanno solo perfezionarti alcuni movimenti in difesa e limati quei meccanismi in attacco che occorrono per

concludere a rete proficuamente. C'è tempo, la partenza in sordina non deve spaventare la tifoseria incredula per il risultato ottenuto. Sabato sera, contro il Milan, è lecito attendersi un altro Napoli.

23/08/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER GIACCHERINI E TONELLI.

Il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti dopo il debutto in campionato a Pescara. Gli azzurri preparano il match con il Milan per l'anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 20.45. La squadra ha svolto attivazione e allenamento atletico con ostacoli bassi. Successivamente lavoro di resistenza aerobica. Di seguito la comitiva si è divisa in due gruppi. Serie di partitine con le porte piccole per chi ha giocato a Pescara, mentre per gli altri uomini della rosa hanno disputato una partita a campo ridotto. Differenziato per Giaccherini e Tonelli. Terapie per El Kaddouri. Domani doppia seduta.

24/08/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Milan per l'anticipo della seconda giornata di Serie A di sabato alle ore 20,45. Al mattino il gruppo ha svolto attivazione e di seguito circutito atletico di forza. Successivamente allenamento solo per i difensori che hanno fatto lavoro tecnico specifico. Differenziato per Giaccherini e Tonelli. Terapie per El Kaddouri. Nel pomeriggio seconda seduta.

25/08/2016

IL NAPOLI DEVOLVERÀ UNA QUOTA DELL'INCASSO GARA CON IL MILAN ALLE PERSONE COLPITE DAL SISMA.

Aurelio De Laurentiis e la SSC Napoli tutta sono vicini alle popolazioni del centro Italia colpite dal terribile sisma. La SSC Napoli devolverà una quota dell'incasso dei biglietti della gara Napoli Milan in favore delle popolazioni colpite; l'utilizzo dei fondi sarà definito di comune accordo con la Protezione Civile.

25/08/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SABATO NAPOLI - MILAN, GLI AZZURRI ALLA RICERCA DEI TRE PUNTI.

A Castel Volturno sono ripresi gli allenamenti del Napoli. Sabato prossimo 27 agosto sera i partenopei ospitano il Milan di Vincenzo Montella e di quel Bacca più volte accostato agli azzurri in calciomercato. In un San Paolo che saluterà i propri beniamini per la prima partita casalinga, il tecnico Maurizio Sarri schiererà evidentemente una formazione in parte diversa dagli undici scesi in campo domenica scorsa con l'inserimento molto probabilmente del tandem Milik-Mertens, autore quest'ultimo di un'ottima prestazione oltre alla doppietta siglata. Bisogna però attendere, nulla ancora è definito. Al momento l'unica notizia certa è la presenza dei Fedelissimi riunitisi alla sacra scugnizzeria dove l'entusiasmo del nostro Armando, tifoso di nome e di fatto, non manca mai..."Nu coro sulamente, forza Napoli, il resto è niente"! Dopo il non felice esordio in campionato, la tifoseria è in ansia, contro il Milan occorre disputare una gara senza distrazioni e soprattutto con la massima concentrazione. Certamente, non è una gara facile, i rossoneri giocheranno per i tre punti. Tra le sfide del match, interessante sará quella dei due portieri: da un lato Pepe Reina, indiscusso leader della difesa azzurra, dall'altro Gianluigi Donnarumma, il giovanissimo baluardo rossonero che ha negato al 94' minuto il pareggio del Torino parando il rigore con un volo strepitoso: dunque un interessante duello a distanza. Appuntamento sabato sera alle ore 20:45, dalla tifoseria ai nostri beniamini l'eco caloroso con l'augurio di vincere la prima partita del torneo..."Cchiù dell'ammore tu che vuò 'a me? 'O mare 'o cielo 'o core giá 'e ttieni tutti pe tte. Ogni jurne T'amo, t stong semp accanto, così fa un napoletano, che t vuò bbene eternamente tanto". Forza Napoli!

25/08/2016

NAPOLI - MILAN: AL SAN PAOLO ARBITRERÀ IL SIG. VALERI.

La gara Napoli-Milan, valida per la seconda giornata del campionato di Serie A, sarà diretta da Paolo Valeri (Assistenti: Dobosz-Marrazzo; IV uomo Di Liberatore; addizionali di linea: Massa-Di Bello) che vanta 126 presenze in Serie A e 39 in serie B. I suoi venti precedenti con il Napoli: dodici vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte.

25/08/2016

NAPOLI, JORGINHO: CON IL MILAN SFIDA SPETTACOLARE, VOGLIAMO DARE UNA GIOIA AL SAN PAOLO.
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UN GRUPPO FORTE, I NUOVO ACQUISTI HANNO ARRICCHITO LA ROSA, SIAMO PRONTI PER UNA GRANDE STAGIONE.

"Il gruppo è forte, abbiamo ambizione e consapevolezza di poter disputare una grande stagione". Jorginho, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del momento azzurro e della sfida col Milan che potrebbe segnare il suo debutto in questo campionato. "Sto bene, sono pronto a dare il mio contributo, ci attende una partita molto importante e speriamo di dare una gioia ai tifosi in questa prima gara al San Paolo". Napoli-Milan, due squadre che si affrontano col 4-3-3, che gara ti aspetti? "Certamente una bella partita. Ci sono due squadre votate alla ricerca del gol e credo possa essere una sfida spettacolare. Noi stiamo lavorando tanto e vogliamo dare il massimo dopo il pareggio di Pescara". L'anno scorso sei stato tra i protagonisti assoluti, cosa ti aspetti da questa stagione? "Sarà la mia quarta stagione a Napoli e qui sono cresciuto tanto. Sono arrivato giovanissimo e qui sto maturando e trovando la mia dimensione. Spero di ripartire da quanto di buono fatto l'anno scorso e di poter ancora migliorare come rendimento". Ci pensi alla Champions? "Sì, anche perchè sinora ci ho giocato solo una volta contro l'Atletico Bilbao e ci tengo tanto a disputare la massima competizione internazionale. Certamente sentire quella musica mette i brividi". Capitolo Nazionale: Ventura ha detto che punta anche su di te. "La Nazionale è certamente un mio obiettivo, ma è sempre conseguenza di quello che si fa durante il campionato con il proprio Club. In questo momento penso al Napoli perchè l'obiettivo di squadra è empre più importante dell'ambizione personale". Come hai visto i nuovo acquisti Zielinski e Milik? "Sono due calciatori di grande qualità che arricchiscono la rosa e ci rendono ancora più forti. Si sono già integrati e ci daranno una grande mano per affrontare una stagione importantissima e ricca di apputamenti importanti".

25/08/2016

SORTEGGIO CHAMPIONS: IL NAPOLI TROVA BENFICA, DINAMO KIEV E BESIKTAS.

Si è svolto a Montecarlo il sorteggio per la formazione dei gironi della Champions League 2016-17. Dopo l'eliminazione subita dalla Roma ad opera del Porto nel preliminare, l'Italia era rappresentata da sole due squadre, la Juventus ed il Napoli; i bianconeri erano inseriti in prima fascia come le altre vincitrici dei sette campionati più prestigiosi a livello di ranking nonché della detentrice Real Madrid, mentre gli azzurri in seconda grazie agli ottimi risultati ottenuti a livello continentale nelle scorse stagioni che hanno fatto lievitare sensibilmente il proprio ranking. Dopo la sfilata di grandi campioni del passato e del presente come Rush e Seedorf, gli stessi hanno dato avvio alle consuete operazioni di "pesca" delle palline a seguito della quali sono stati composti gli otto gironi. Il Napoli visti gli avversari potenziali può ritenersi moderatamente soddisfatto dall'esito delle urne tenuto conto che è stato inserito nel gruppo B insieme al Benfica, Dinamo Kiev e Besiktas. Tuttavia i buoni presagi vanno confermati sul campo consapevoli che, soprattutto in Europa, i valori vengono spesso sovvertiti anche a causa di trasferte logisticamente complicate. Basti considerare che gli uomini di Sarri dovranno sobbarcarsi delle trasferte difficili anche a livello politico in particolare in Ucraina e Turchia. Il Napoli debutterà nel Gruppo B il 13 settembre in trasferta contro la Dinamo Kiev. Poi due sfide al San Paolo: il 28 settembre contro il Benfica e il 19 ottobre contro il Besiktas. Questo il calendario completo: Dinamo Kiev-Napoli, martedì 13 settembre 2016 Napoli-Benfica, mercoledì 28 settembre 2016 Napoli-Besiktas mercoledì 19 ottobre Besiktas-Napoli, martedì 1 novembre 2016 Napoli-Dinamo Kiev, mercoledì 23 novembre 2016 Benfica-Napoli 6, martedì dicembre 2016

26/08/2016

NAPOLI: GRASSI CONVOCATO CON LA NAZIONALE UNDER 21.

Alberto Grassi convocato con la Nazionale Under 21. Il centrocampista del Napoli sarà impegnato nel doppio impegno di qualificazione agli Europei contro Serbia (2 settembre a Vicenza) ed Andorra (6 settembre a La Spezia)

26/08/2016

SARRI: CON IL MILAN GARA DIFFICILE, MAI PIÙ PRIMI TEMPI COME A PESCARA.

Giornata di conferenza stampa in casa Napoli. Il mister dei partenopei, Maurizio Sarri, ha incontrato i giornalisti al Centro Sportivo di Castelvolturno nel pomeriggio che precede il big match di domani sera al San Paolo contro il Milan, quest'anno allenato da Montella. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "A Pescara siamo scesi in campo molto pigri e con un approccio sbagliato, ma poi abbiamo avuto una buona reazione nella ripresa che poteva addirittura portarci alla vittoria con il rigore non concesso. Dispiace sicuramente comunque non è comunque un motivo di preoccupazione. Abbiamo trovato una squadra ricca di entusiasmo che ci ha messo in difficoltà, anche sul piano della velocità. Poi, nella ripresa siamo risaliti con il baricentro e non ci sono state più difficoltà nella gestione della gara. Gabbiadini è a disposizione, si è allenato bene con noi ed è assolutamente pronto. Non è un periodo in cui riesce a raggiungere una grande condizione ma lo terro' in considerazione alla pari degli altri. Non è certo colpa sua se abbiamo fatto male nel primo tempo di Pescara. Con il Milan ci attende una partita difficile perché Montella ha già dato la sua impronta di gioco e percio' mi aspetto una serata complicata. Mertens ha fatto benissimo domenica e Milik sembra già sufficientemente a suo agio e credo abbia ampi margini di miglioramento. Il girone di Champione puo' solo apparire abbordabile ma ritengo che sia invece difficile e sarà combattuto, sebbene sarebbe stato difficile attendersi qualcosa di diverso. Siamo in Champions, le gare sono tutte difficili. Le vicende di mercato possono senza dubbio influire sulle prestazioni. Poi, magari per qualcuno possono influire di più o di meno, dipende dal carattere del singolo. Le gerarchie nel calcio lasciano il tempo che trovano, io guardo il campo. Per me conta l'allenamento e la partita, forse più l'allenamento. Quando sono entrati Milik e Mertens nel secondo tempo a Pescara la

reazione della squadra già c'era stata. Poi, ripeto la gara potevamo vincerla ma ormai è superfluo. Se Mertens pensa di condizionarmi guardandomi dal campo, se lo scordi. Jorginho è un giocatore importante ma a Pescara abbiamo avuto un problema di atteggiamento di squadra, non dei singoli. Nel secondo tempo volevo addirittura inserire Zielinski al posto di Allan molto prima per dare ancora più spinta propulsiva ma Hamsik non era al meglio e ho dovuto optare per un'altra soluzione. In generale non sono preoccupato per il calcio d'agosto ma comunque è chiaro che domani sera bisognerà entrare sul rettangolo verde con un approccio diverso perche' il Milan mi ha lasciato un'ottima impressione e non sarà agevole per noi. Il fatto che il Pescara sia sceso in campo senza attaccanti di ruolo non credo che abbia particolarmente inciso rispetto ai nostri problemi in fase di non possesso. Credo che le nostre difficoltà siano inziate in una zona di campo più alta, non siamo stati capaci di prendere palla sulla loro manovra e quindi la squadra si è esposta smarrendo la solita sicurezza e capacità di fare le cose cosi come sappiamo. Di mercato non parlo, ora sono concentrato sul Milan. Poi, se il Direttore e il Presidente mi diranno qualcosa, ne parleremo ma al momento penso solo alla gara di domani sera.

26/08/2016

MERCATONAPOLI: CEDUTO LOPEZ ALL'ESPANYOL.

La Società Sportiva Calcio Napoli ufficializza la cessione a titolo definitivo del calciatore David Lopez Silva all'RCD Espanyol di Barcellona. La SSC ringrazia David Lopez per grande professionalità dimostrata nella sua militanza in azzurro e gli augura le migliori fortune per il futuro della sua carriera.

26/08/2016

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI DIAWARA.

Il Presidente De Laurentiis ha sottoscritto questa sera tutti i documenti necessari per l'acquisizione a titolo definitivo delle prestazioni sportive di Amadou Diawara. - LA SCHEDA - Amadou Diawara è nato a Conakry, in Guinea, il 17 luglio 1997. Dopo aver giocato nel 2014/15 nel San Marino, in Lega Pro, collezionando 15 presenze, la scorsa estate è stato acquistato dal Bologna. L'esordio in serie A il 22 agosto 2015 in Lazio-Bologna 2-1. Nella passata stagione 34 presenze in serie A ed una in coppa Italia.

27/08/2016

NAPOLI - MILAN: L'ANALISI TATTICA.

Esordio ufficiale al San Paolo per il Napoli che ospita il Milan nell'anticipo serale del sabato per la seconda giornata di serie A. Dopo il mezzo passo falso patito nella gara di esordio a Pescara dove gli azzurri acciuffarono il pari nel secondo tempo dopo una prestazione poco convincente, contro i rossoneri gli uomini di Sarri sono chiamati a fornire una risposta sia a livello di gioco che, soprattutto, di risultato. L'avversario di turno è di tutto rispetto malgrado i tanti cambiamenti estivi avvenuti, a partire dalla guida tecnica che è stata affidata a Vincenzo Montella. Il tecnico di Castello di Cisterna è molto esperto malgrado la sua giovane età ed oltretutto ha idee innovative che ha messo in mostra in particolare quando guidava la Fiorentina. Tuttavia è da poco che siede sulla panchina milanista e, pertanto, ci sarà ancora da lavorare per vedere la sua impronta sulla squadra rossonera. Nelle sue esperienze passate ha dimostrato una eleveta duttilità tattica che gli consentiva di apportare delle variazioni anche in corso d'opera; invece, in queste primi mesi alla guida del Milan sta utilizzando stabilmente un 4-3-3 molto offensivo proprio per sfruttare al meglio le caratteristiche dei calciatori a sua disposizione. Resta comunque confermata la sua idea di calcio improntata sul grande possesso palla, fraseggio corto e gioco ultra offensivo. Difatti alla prima di campionato contro il Torino ha schierato una formazione a trazione anteriore con il solo Kucka ad avere caratteristiche piu' difensive in mezzo al campo. In questo senso il Napoli dovra' fare molta attenzione alla fase passiva perché gli esterni alti sono molto rapidi e tecnici; Suso a destra e Niang a sinistra rappresentano dei pericoli da controllare costantemente perché oltretutto sono supportati nella fase attiva da mezzali come Bonaventura ed appunto Kucka anch'essi molto temibili. È evidente come Hjsay e Ghoulam debbeno ricevere supporto continuo da parte dei centrocampisti i quali dovranno essere pronti al raddoppio per scongiurare dei pericolosissimi uno contro uno. Ovviamente una squadra con queste caratteristiche giocoforza concede molto in fase difensiva ed il Napoli deve sfruttare queste situazioni per affondare con le verticalizzazioni e gli inserimenti degli esterni. Va considerato inoltre che a causa di infortuni e squalifiche la coppia di centrali rossonera sarà assolutamente inedita, con Romagnoli che si ritroverà al suo fianco il paraguaiano Gomez, all' esordio assoluto in serie A e questo potrebbe essere un fattore positivo per gli attaccanti partenopei. In questa gara sarà oltremodo determinante il pressing che la squadra partenopea normalmente effettua per interrompere il fraseggio rossonero in mezzo al campo e cercare di ribaltare subito l'azione per sorprendere l'avversario "scoperto", atteso che gli esterni alti faticano a rientrare per dare man forte al compagno di difesa.

27/08/2016

NAPOLI - MILAN 4-2: GLI AZZURRI CONQUISTANO TRE PUNTI CONTRO UN BUON AVVERSARIO.

Seconda giornata di serie A, di scena al San Paolo l'anticipo serale tra il Napoli ed il Milan. Sarri ha mandato in campo ha presentato tre novità di formazione rispetto a Pescara con Jorginho che, tornato dalla squalifica, si è ripreso il posto in cabina di regia che era stato occupato da Valdifiori in Abruzzo. Novità anche in attacco dove Milik e Mertens sono stati confermati dal primo minuto al posto di Gabbiadini ed Insigne dopo le buone prestazioni offerte nel secondo tempo contro la squadra di Oddo. La gara è iniziata come da copione ossia con le due squadre che si sono affrontate a viso aperto facendo tanto possesso palla e cercando di trovare varchi nelle difese avversarie, ciò anche grazie all'atteggiamento volitivo del Milan che ha avuto addirittura la prima palla goal di un certo rilievo con Abate. Poi è salito in cattedra Mertens che ha creato scompiglio nella retroguardia rossonera, propiziando il primo goal di Milik che ha ribadito in rete un tiro del belga ribattuto dal palo. Ma il folletto azzurro ha continuato ad imperversare e solo un grandissimo Donnarumma gli ha negato la gioa del goal personale anche se la seconda rete del Napoli, realizzata ancora da Milik con un perentorio stacco di testa, è venuta sugli sviluppi di un calcio d'angolo successivo ad un intervento del portiere campano il quale ha devitato una grande conclusione proprio di Mertens. La prima frazione di gioco si è dunque conclusa sul 2-0 con un Napoli che dopo aver sbloccato il risultato ha giocato in maniera più convincente. Nella ripresa i due tecnici non apportavano modifiche di formazioni, tuttavia Montella ha spostato Niang più vicino a Bacca e ciò ha creato non poche difficoltà nella retroguardia azzurra tanto che i rossoneri in dieci minuti hanno recuperato il risultato proprio con una rete dell'attaccante franco-senegalese ed una perla di Suso. A quel punto l'inerzia della gara è cambiata, il Napoli ha accusato un calo fisico e mentale ed il Milan ha tentato addirittura di fare bottino pieno. Ma proprio nel momento migliore dei meneghini ancora Mertens, ottimamente imbeccato da Zielinski, propiziava il terzo goal di Callejon il quale con un tap-in di testa insaccava dopo un'altra ribattuta di Donnarumma che si aveva rintuzzato un gran tiro del belga. Da questo momento in poi la gara è scivolata via senza sussulti anche perché Montella ha perso per espulsione prima Kucka e subito dopo Niang, solo nel finale una rete di Callejon ha fissato il risultato sul 4-2.

28/08/2016

MILIK E CALLEJON GOL MA GRANDE MERTENS NEL PIROTECNICO 4-2 DEL NAPOLI SUL MILAN.

Nella seconda giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli gioca la prima gara stagionale contro il nuovo Milan di Montella. Sarri conferma in parte il Napoli di Pescara, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; a centrocampo Allan, Jorginho e Hamsik; in attacco, oltre Callejon, le novità sono Mertens e Milik. Montella conferma in parte l'11 che ha battuto il Torino e sceglie in attacco il tridente Suso-Bacca-Niang. Arbitra il romano Valeri. È un Milan corto che pressa alto il Napoli. Al 7' su azione da sinistra di Niang, Abate fallisce clamorosamente il vantaggio rossonero. Scampato il pericolo, il Napoli prende campo e trova l'1-0 su una perla di Mertens che coglie il palo e Milik segna sotto misura. Il primo gol del polacco in serie A sblocca il Napoli. L'ex Ajax trova addirittura il raddoppio al 32' su angolo di Callejon. Il colpo di testa del 99 azzurro porta al riposo il Napoli sul doppio vantaggio. Nella seconda parte di gara entra in campo un Napoli molle. Al 51' Niang salta Hysaj e segna il primo gol rossonero. Nell'occasione viene espulso Sarri per proteste sul gol milanista. Effettivamente Bonaventura commette fallo su Jorginho. Il Napoli va in confusione e becca il 2-2 su gran tiro di Suso nell'angolo alto alla destra di Reina. Il Napoli non si scompone e trova al 74' ancora un grande Mertens che costringe al miracolo Donnarumma, ma prontissimo è Callejon a segnare il 3-2. Sarri manda dentro Insigne, Zielinski e Chiriches. Intanto il Milan perde la testa. Per doppio giallo vengono espulsi Kucka e Niang. Al 94' su assist di Insigne, Romagnoli anticipa Callejon e per evitare l'autogol, tira via dalla porta la palla con le mani. Lesto è Callejon a ribadire in rete. Autogol di Romagnoli o doppietta di Callejon? Sembra proprio tutta farina dello spagnolo il 4-2 finale. Primi tre punti per gli azzurri. Nel Napoli si segnano solo doppiette. Si sblocca Milik, grazie anche ad un immenso Mertens. Unico neo è la fase difensiva azzurra, capace di subire 4 gol in 2 gare. Intanto il calciomercato vive le ultime ore frenetiche. Poi pausa per le nazionali, prima di Palermo-Napoli.

28/08/2016

NAPOLI - MILAN 4-2, SARRI: VITTORIA MERITATA.

"Il match è stato quasi sempre nelle nostre mani, abbiamo pagato dieci minuti di sbandamento, ma il risultato rispecchia l'andamento della partita". Maurizio Sarri analizza così questo spettacolare 4-2 tra Napoli e Milan. "Devo dire che la squadra è partita molto bene nonostante ci fossero condizioni climatiche molto difficili per la temperatura e il caldo afoso. Abbiamo sempre avuto il pallino del match anche se ovviamente non sono soddisfatto dell'avvio di ripresa. Una flessione ci può anche stare però il successo è legittimo ed abbiamo vinto con merito riuscendo di nuovo a riprendere la partita nel finale". "Dobbiamo ancora lavorare molto sulla capacità di gestione, perchè siamo sempre costretti a giocare al massimo e se c'è un periodo di ritmo basso finiamo per subire. Questo è un aspetto da migliorare e lo faremo anche grazie ad una condizione atletica che deve raggiungere il top". Sull'exploit di Milik: "A me ha dato sempre buonissime sensazioni anche in allenamento, sia come calciatore che come persona. Si sta ambientando velocemente nel nostro calcio ed ha ampi margini di miglioramento. E' vispo, sveglio, attento, non conosce ancora bene la lingua, ma sta dimostrando subito una bella intesa con i compagni. E' un ragazzo di 22 anni, va fatto maturare senza pressioni". Infine sull'espulsione: "Non so spiegarmela. Ho detto all'arbitro che stavano sbagliando alcune decisioni. Ma probabilmente è più facile cacciare me che un allenatore vestito col doppio petto"

28/08/2016

NAPOLI - MILAN 4-2, MERTENS: CONTENTO DELLA PRESTAZIONE, SUCCESSO MERITATO.

"La vittoria è stata meritata, sono molto contento della mia prestazione". Dries Mertens è stato probabilmente il migliore in campo, in una gara in cui ha dato spettacolo con giocate sensazionali. "Sono molto soddisfatto, sto lavorando bene, ci tenevo tanto a giocare e a dare il massimo per la squadra. L'allenatore ha mostrato di avere fiducia in me e sono felice di come mi sono espresso stasera" "A Napoli sto benissimo, voglio restare a lungo qui e proseguire a dare tutto in campo. Certamente la voglia di giocare c'è sempre e spero di poter dimostrare tutto il mio valore in questa stagione" Sul match: "Nel primo tempo siamo stati straordinari e potevamo chiudere la gara con ancora più gol. Però nei primi deici minuti della ripresa non abbiamo avuto la giusta tensione ed il Milan ci ha raggiunto. Poi però abbiamo ripreso a giocare ed il successo credo sia il risultato meritato e giusto"

28/08/2016

NAPOLI, DE LAURENTIIS: CAVANI TORNERÀ?

Questo il comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli, con la dichiarazione del Presidente De Laurentiis, in merito ad un possibile ritorno a Napoli di Edinson Cavani. "Io sono un grande estimatore di Edinson Cavani. Con lui ci siamo divertiti molto durante il suo soggiorno napoletano. Ha fatto tanti bellissimi gol, ben 104! Ma è difficile riportare nel Napoli un calciatore utilizzato nel passato. Non tanto perché sembrerebbe una minestra riscaldata, ma perché il Napoli evolve di torneo in torneo assumendo diverse e differenti teorie di gioco. Ecco perché dico sempre che abbiamo bisogno di giovani e già i nuovi arrivati quest'anno contribuiranno fortemente ai successi del Napoli. E per parlare delle punte, giocatori importanti come Milik e Gabbiadini hanno grandi possibilità, nel Napoli, di trovare la loro consacrazione. Noi siamo responsabili del futuro della squadra e non dobbiamo fare operazioni a effetto. Non abbiamo bisogno di incantare nessuno. Si è tifosi per fede e non per la scelta dei calciatori."

29/08/2016

NAPOLI: LA CRESCITA DELLA SQUADRA PASSA DAL MERCATO E DAL RECUPERO DELLA BRILLANTEZZA ATLETICA

Quattro punti conquistati nelle prime due giornate, sei reti realizzate e quattro subite. I numeri emersi dai primi due match di campionato certificano una partenza migliore per il Napoli se raffrontati con quelli del precedente torneo. La meritata vittoria conquistata nell'anticipo serale contro il Milan consegna a Sarri e al suo staff numerosi dati sugli aspetti sia positivi che negativi che la squadra ha evidenziato, utili per programmare il lavoro da sviluppare durante la sosta per le nazionali. Al cospetto di un'avversaria che ha mostrato una precisa identità di gioco, con la ricerca del possesso palla, il pressing sugli avversari fin dalla loro prima costruzione e i terzini ad attaccare alti per una proposta di calcio dai chiari toni offensivi, gli azzurri hanno saputo lottare e vincere la partita nei vari frangenti della gara pur senza manifestare quella netta prevalenza nel gioco che costituiva tratto peculiare di tante vittorie della scorsa annata. Il Napoli ha già dimostrato di godere di una buona condizione atletica di fondo alla quale certamente dopo la sosta si aggiungerà quella brillantezza che permetterà di raggiungere la lucidità che è mancata nel match contro i rossoneri in alcune fasi e di elevarsi nuovamente sulle brillanti soglie di gioco che hanno incantato pubblico e critica. Intatta la proposta di calcio che si basa sul controllo del gioco, la ricerca della profondità e il pressing alto per recuperare il pallone; piace la capacità di reagire ai tentativi avversari di bloccare sul nascere la manovra partenopea trovando svariate soluzioni alternative per favorire la circolazione della sfera. Quando gli avanti di Montella pressavano Koulibaly e Jorginho il mister azzurro ha chiesto ad Albiol di assumersi la responsabilità di impostare l'azione in prima costruzione così come si è visto Hamsik abbassarsi per offrire la seconda uscita alla palla o Ghoulam approfittare della eccessiva libertà concessa dalla mancata chiusura sulle sue proiezioni offensive per assurgere ad autentico regista del gioco in posizione laterale. Le tanto attese varianti tattiche hanno trovato una prima risposta nel costante movimento dei due esterni d'attacco, spesso accentrati accanto al centravanti con le corsie laterali libere per l'inserimento a turno dei due terzini Quest'anno il peso della finalizzazione verrà suddiviso tra tutti gli elementi della rosa in base alle proprie attitudini sfruttando le opzioni tattiche disponibili. Prova evidente della nuova strategia il goal realizzato di testa su calcio d'angolo da Milik per il provvisorio 2-0, le numerose conclusioni dalla distanza che Jorginho ha tentato con una certa insistenza, le improvvise accelerazioni e conclusioni di Mertens. La rosa in questa stagione appare , in attesa delle eventuali novità negli ultimi tre giorni di calciomercato , sicuramente più profonda dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Con il punteggio in equilibrio il mister partenopeo ha scelto di rischiare per vincere la partita con il cambio tra Zielinski e Allan. Il giovane polacco, sintesi tra la tecnica di Hamisk e il dinamismo esplosivo del brasiliano, in pochi minuti si è inserito brillantemente e una sua giocata ha innescato il tiro di Mertens respinto da Donnarumma e ribadito in rete da Callejon per il 3-2. Il belga, pur non timbrando il tabellino dei marcatori ha rappresentato l'autentico uomo in più nello scacchiere offensivo del Napoli con la sua determinazione, il suo movimento e i suoi repentini cambi di passo; splendido il duello ingaggiato con il portiere milanista in fase di conclusione con le parabole del numero quattordici che hanno originato la prima e la terza marcatura. Milik ha dimostrato tutto il suo valore non solo per i due goal realizzati, il primo di puro opportunismo e il secondo con uno stacco di testa imperiale nel cuore dell'area avversaria; Sarri potrà contare su un bomber che ama partecipare alla manovra dialogando con i compagni, le cui sponde sono funzionali allo sviluppo del gioco e che sa proteggere la palla come i centravanti vecchia maniera per consentire alla propria formazione di "salire" . Nota dolente la fase difensiva con i due goal del Milan apparsi evitabili e la mancanza di quella sensazione di sicurezza spesso percepita nei match disputati da Hamsik e compagni: sul primo Hysaj si lascia bruciare in velocità da Niang e Reina non sembra impeccabile sul tiro mentre per la seconda realizzazione nasce da un rientro tardivo di Koulibaly e sulla mancata uscita della linea arretrata sulla gran botta di Suso. Il solito maniacale lavoro di Sarri, la crescita della condizione atletica che favorirà la naturale esecuzione degli automatismi e l'agognato arrivo di un centrale di valore che completi il reparto dovrebbero rappresentare i giusti correttivi.

29/08/2016

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI ROG.

La SSC Napoli ufficializza l'acquisizione delle prestazioni sportive di Marko Rog. Questo il tweet di benvenuto del Presidente De Laurentiis sul proprio profilo ufficiale: "Passate le visite mediche possiamo finalmente annunciare l'acquisizione di un altro grande calciatore del Napoli Un acquisto che arricchisce un centrocampo ora tra i più completi possibili, che darà alla sapiente mano di Sarri la possibilità di utilizzare più moduli, passando da un centrocampo a 3 a un centrocampo a 2 a seconda delle squadre in Italia e in Europa. Benvenuto Rog nel nostro Napoli" . - LA SCHEDA - Marko Rog è nato a Varazdin, in Croazia, il 19 luglio 1995. Dopo aver giocato nel 2013/14 nella terza serie croata con il Varazdin, segnando 17 gol in 30 partite, l'approdo nella massima serie croata a Spalato ed a Zagabria: 7 gol in 30 presenze con l'RNK e 5 gol in 30 partite con la Dinamo. Vanta 25 presenze, con 6 gol, nelle coppe europee. Ha giocato 10 partite, con un gol, nella Under 21 croata. Vanta 4 presenze in Nazionale compresa quella contro la Spagna negli scorsi campionati europei.

31/08/2016

NAPOLI: GLI ANTICIPI E POSTICIPI DEGLI AZZURRI FINO A DICEMBRE.

Questo il calendario del Napoli fino a dicembre dopo gli anticipi e posticipi diramati dalla Lega Calcio: Terza giornata: Palermo-Napoli, sabato 10 settembre ore 20.45 Quarta giornata: Napoli-Bologna, sabato 17 settembre ore 20.45 Sesta giornata: Napoli-Chievo, sabato 24 settembre ore 20.45 Ottava giornata: Napoli-Roma, sabato 15 ottobre ore 15 Undicesima giornata: Juventus-Napoli, sabato 29 ottobre ore 20.45 Dodicesima giornata: Napoli-Lazio, sabato 5 novembre ore 20.45 Tredicesima giornata: Udinese-Napoli, sabato 19 novembre ore 18.00 Quattordicesima giornata: Napoli-Sassuolo, lunedì 28 novembre ore 19.00 Quindicesima giornata: Napoli-Inter, venerdì 2 dicembre ore 20.45 Sedicesima giornata: Cagliari-Napoli, domenica 11 dicembre ore 12.30 Diciassettesima giornata: Napoli-Torino, domenica 18 dicembre ore 20.45

31/08/2016

MERCATONAPOLI: CEDUTI GRASSI E DUMITRU.

La SSC Napoli comunica di aver ceduto Alberto Grassi in prestito all'Atalanta e Nicolao Manuel Dumitru in prestito al Nottingham Forest.

31/08/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 10 settembre con Palermo-Napoli, terza giornata di Serie A (ore 20,45). Assenti i 13 Nazionali, il gruppo è stato integrato con elementi della Primavera. In avvio la squadra ha svolto attivazione tecnica con porte piccole e paletti. Successivamente partitina a campo ridotto 7 contro 7. Di seguito lavoro aerobico. El Kaddouri si è allenato col gruppo. Differenziato sul campo per Giaccherini. Differenziato per Tonelli in palestra. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

01/09/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PRIMO GIORNO PER MAKSIMOVIC.

Seduta pomeridiana, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 10 settembre con Palermo-Napoli, terza giornata di Serie A (ore 20,45). Primo giorno di allenamento in azzurro per Maksimovic che ha fatto corsa e leggero lavoro atletico. La squadra ha svolto in avvio esercizi su circuito di forza e successivamente 6 partitine a tema 5 contro 5 con le sponde. Tonelli ha svolto una prima fase di lavoro differenziato e successivamente ha disputato le partitine col gruppo. Differenziato per Giaccherini.

02/09/2016

IL NAPOLI HA UFFICIALIZZATO LA LISTA DEI CALCIATORI CHE PARTECIPERANNO ALLA CHAMPIONS LEAGUE.

Questa la lista dei calciatori del Napoli che parteciperanno alla Champions League: Portieri: Reina, Rafael, Sepe Difensori: Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maggio, Maksimovic, Strinic Centrocampisti: Allan, Diawara, Giaccherini, Hamsik, Jorginho, Rog, Zielinski Attaccanti: Callejon, Gabbiadini, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Mertens, Milik.

02/09/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. GIACCHERINI IN GRUPPO.

Doppia seduta, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 10 settembre con Palermo-Napoli, terza giornata di Serie A (ore 20,45). Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. Ha lavorato prima il reparto difensivo che ha svolto lavoro tecnico tattico specifico. Dopo, in maniera analoga, allenamento tecnico tattico per centrocampisti e attaccanti. Primo giorno di allenamento in gruppo per Maksimovic. Ha svolto seduta completa con i compagni anche Giaccherini.

03/09/2016

NAPOLI - BOLOGNA: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI 5 SETTEMBRE.

Da lunedì 5 settembre alle ore 10.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Bologna, anticipo della quarta giornata di Serie A di sabato 17 settembre al San Paolo (ore 20.45) I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 65 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25

Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet, https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

03/09/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. LA RIPRESA È FISSATA PER LUNEDI.

Seduta mattutina, oggi, per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 10 settembre con Palermo-Napoli, terza giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto una prima fase atletica con lavoro specifico di resistenza alla velocità. Successivamente partitine 8 contro 8. La ripresa degli allenamenti è fissata per lunedì pomeriggio.

03/09/2016

NAPOLI: PICCOLA LESIONE AL MENISCO PER CHIRICHES.
SOTTOPOSTO AD ARTROSCOPIA, VLAD SARÀ DISPONIBILE IN 3/4 SETTIMANE.

Vlad Chiriches ha effettuato oggi a Villa Stuart una visita neurologica con risonanza magnetica cerebrale che ha confermato la negatività della Tac fatta in acuto in Romania due giorni fa dopo che il difensore in uno scontro di gioco aveva perso conoscenza. Sono stati esclusi problemi neurologici . Per quanto riguarda il trauma al ginocchio sinistro, dopo una risonanza magnetica il professor Mariani ha deciso di procedere ad un'artroscopia per risolvere una piccola lesione al corno posteriore del menisco mediale e per pulire il ginocchio da eventuali frammenti. L'intervento è durato 20 minuti ed è perfettamente riuscito. Salvo contrattempi, in 3/4 settimane Vlad sarà a disposizione dell'allenatore.

06/09/2016

NAZIONALNAPOLI: STRINIC IN CAMPO CON LA CROAZIA.

Strinic di scena in Croazia-Turchia terminata 1-1, gara di qualificazione mondiale disputata a Zagabria. L'esterno sinistro azzurro ha giocato l'intero incontro.

06/09/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. RIENTRATO KOULIBALY, TERAPIE PER CHIRICHES.

Seduta pomeridiana ieri per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano Palermo-Napoli, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato al Barbera (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione con ostacoli in avvio. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Sul campo 1 si sono allenati centrocampisti e attaccanti, mentre sul campo 2 lavoro specifico per i difensori. Per entrambi i plotoni seduta tecnico tattica. E' rientrato dagli impegni con la Nazionale senegalese Koulibaly che ha fatto lavoro di scarico. Terapie per Chiriches.

06/09/2016

CASTELVOLTURNO: LAVORO DI SCARICO PER I NAZIONALI. DOMANI DOPPIA SEDUTA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano Palermo-Napoli, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato al Barbera (ore 20,45). Sono rientrati dagli impegni con la Nazionale Milik, Zielinski, Hamsik, Ghoulam e Reina che hanno svolto lavoro di scarico. La squadra dopo l'attivazione ha effettuato lavoro di potenza aerobica e circuito tecnico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Domani doppia seduta.

07/09/2016

NAPOLI: OGGI DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO IN VISTA DELLA SFIDA CONTRO IL PALERMO

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano Palermo-Napoli, anticipo della terza giornata di Serie A di sabato al Barbera (ore 20,45). Al mattino la squadra ha svolto attivazione e poi lavoro su circuito di forza. Successivamente sono tornati nello spogliatoio centrocampisti ed attaccanti ed hanno proseguito l'allenamento il gruppo di difensori impegnati in un lavoro tecnico specifico sul campo Sono rientrati dagli impegni con la Nazionale Strinic e Gabbiadini. L'esterno ha fatto corsa leggera in campo, mentre per Manolo allenamento completo con la squadra. Nel pomeriggio seconda seduta.

08/09/2016

PALERMO - NAPOLI: ARBITRA IL SIG. MASSA.

Sarà Il Sig. Davide Massa di Imperia a dirigere la gara tra Palermo e Napoli, in programma sabato sera allo Stadio Barbera. Assistenti: Marzaloni e Crispo. Quarto uomo: Vuoto. Arbitri d'area: Doveri e Ghersini Davide Massa di Imperia, 35 anni, è alla settima stagione nella Can di A e B e ha diretto dieci volte gli azzurri con il seguente score: nove vittorie ed una sconfitta

08/09/2016

NAPOLI, ALLAN: A PALERMO GARA DA AFFRONTARE CON IL GIUSTO APPROCCIO.

"A Palermo ci aspetta una partita difficile e bisognerà avere la giusta concentrazione. Ci aspettano venti giorni ricchi di impegni, ma dobbiamo pensare una gara alla volta". Allan, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla dei prossimi impegni azzurri, a partire dalla sfida del Barbera, e analizza anche la nuova rosa del Napoli alla luce dei nuovi acquisti di mercato. "Sappiamo che il Palermo è una squadra di valore, hanno cambiato anche l'allenatore, saranno molto carichi, ma noi stiamo lavorando tanto per affrontare i prossini impegni al massimo. Avremo giorni molto intensi nelle prossime settimane, con tante partite da giocare, ma adesso pensiamo solo alla partita di Palermo perché non dobbiamo assolutamente sbagliare approccio. A Kiev e alla Champions ci penseremo dopo sabato". Rispetto all'anno scorso avete un anno in più di conoscenza del gioco di Sarri e di consapevolezza nella vostra forza: "Sì, l'anno scorso abbiamo fatto cose stupende, però la nostra mentalità è quella di crescere e migliorare sempre. Vogliamo correggere qualche errore compiuto l'anno passato e vogliamo fare sempre di più per raggiungere obiettivi importanti". Questo gruppo è sempre più solido ma anche arricchito da acquisti di qualità: "Sì, davvero siamo uniti, sembriamo una famiglia e ognuno cerca di aiutare i compagni. Anche i nuovi arrivati si sono inseriti benissimo ed il gruppo è davvero completo. Io credo che quest'anno la rosa sia più forte, sarà contento il mister che potrà avere più soluzioni. Per noi è una bella cosa poter avere tanti giocatori pronti a dare il proprio contributo per una stagione ricca di impegni". Senza Higuain, si volta pagina: "Non c'era solo Higuain l'anno scorso. Abbiamo fatto bene e speriamo di ripeterci con Milik e Gabbiadini che sono due grandi attaccanti, devono avere la giusta fiducia perchè possono segnare tanto. Spetterà alla squadra esprimersi bene e cercare di dare quella giusta spinta per poter fare ancora tanti gol. Sarri ci chiede sempre di divertirci quando andiamo in campo. Perché se ci divertiamo noi, poi si diverte la gente ed i risultati arrivano". Sei un idolo dei tifosi, come ti trovi a Napoli anche come ambiente? "Napoli è una città unica, qui si vive il calcio in maniera passionale e totale, sotto questo aspetto sembra un po' di essere in Brasile. Sono felicissimo della mia scelta, sono in un a città che mi ha accolto benissimo e mi ha sempre sostenuto. Per i napoletani la squadra del cuore è qualcosa di eccezionale e ti fanno sentire tanto amore". A proposito di Brasile: alla convocazione in Nazionale ci credi? "Certamente è un sogno. Sto lavorando sodo in questi anni anche per cercare di conquistare la Nazionale. Io ci credo e ci spero sempre perchè sin da bambini si sogna la maglia verde oro".

09/09/2016

NAPOLI - BENFICA: BIGLIETTI IN VENDITA.
I TAGLIANDI PER LA SECONDA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE. GLI ABBONATI AVRANNO UNA PRECEDENZA SUL POSTO, FINO ALLE ORE 24,00 DI LUNEDÌ 12 SETTEMBRE.

Sono in vendita i biglietti per la gara Napoli–Benfica del 28 settembre 2016 ore 20,45 valida per il Group Stage di Champions League. Gli abbonati della stagione 2016/17 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 24,00 di lunedì 12 settembre. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" , della Fidelity Card " Fan - Away" e "Fan Stadium" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti sono in vendita contestualmente. I prezzi dei tagliandi per la gara Napoli–Benfica del 28 settembre 2016 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 90 Tribuna Nisida € 65 Tribuna Family Adulto € 20/ minore € 5 Distinti € 50 Curve € 40 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la

lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

09/09/2016

PALERMO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Riprende il massimo campionato di calcio dopo la sosta per le nazionali che ha fatto seguito al piccolo "antipasto" delle prime due giornate di serie A; il Napoli riparte da Palermo nell'anticipo del sabato sera contro un avversario che solo sulla carta può essere considerato inferiore ma che non va assolutamente sottovalutato anche perchè i rosanero hanno imposto il pari all'Inter a San Siro nella precedente gara. Inoltre, la squadra siciliana ha appena cambiato guida tecnica, passando da Ballardini a De Zerbi ed è noto che quando ci sono questi avvicendamenti in panchina le squadre spesso hanno delle reazioni positive. Tuttavia, il neo tecnico palermitano ha avuto poco tempo per mettere in pratica le proprie idee che, peraltro, sono molto diverse da quelle del suo predecessore; infatti, mentre Ballardini utilizzava un 3-5-2, De Zerbi è un fautore del 4-3-3. Con queste premesse, l'allenatore ex Foggia per questa occasione dovrà lavorare più sull'aspetto caratteriale e motivazionale dei propri giocatori, in attesa di avere più tempo a disposizione per applicare i suoi dettami tattici. Pertanto, non è ancora chiaro il modulo con cui il Palermo affronterà gli azzurri, potrebbe essere un 4-3-3 con Diamanti "falso nueve" oppure un 4-4-2 che garantisce maggiore equilibrio in mezzo al campo, con Nestorovski di punta e l'ex Atalanta in appoggio. Il Palermo è una squadra che sul proprio campo si esalta non poco, soprattutto quando affronta avversari di rango superiore; spinge molto sulle fasce con Rispoli ed Aleesami che fanno la doppia fase per tutta la partita, ha calciatori come Hiljemark, Chochev, Embalo che hanno buoni tempi di inserimento e, al contempo, garantiscono un gran lavoro di copertura in fase di non possesso grazie alle doti dinamiche di cui sono dotati. L'acquisto di Diamanti, inoltre, consente a De Zerbi di avere un'arma in più sui calci piazzati visto il mancino di cui dispone il talento toscano. Il Napoli dovrà innanzitutto approcciare la gara nella giusta maniera, evitando di ripetere l'errore commesso a Pescara, e con la mente sgombra da pensieri rivolti all'esordio in Champions League di martedì prossimo. Il copione della gara dovrebbe prevedere una superiorità territoriale dei partenopei con il Palermo che tenterà di colpire con le ripartenze, per cui la squadra di Sarri dovrà mantenere le giuste distanze in mezzo al campo e cercare di interrompere subito il fraseggio rosanero con l'abituale pressing alto. La soluzione tattica per scardinare la difesa palermitana potrebbe venire dalla fascia sinistra del Napoli con Ghoulam che attacca il fondo e Mertens (o Insigne) che si accentra affiancandosi all'attaccante centrale e creando spazi per gli inserimenti di Hamsik che è maestro in questo tipo di giocata. Tuttavia anche sull'altra corsia i movimenti di Callejon, bravo a tagliare alle spalle dei difensori, potrebbero sorprendere Aleesami il quale venendo dal campionato norvegese potrebbe avere ancora qualche problema di adattamento ai ritmi del calcio nostrano.

09/09/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTENZA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL PALERMO.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Dopo la sosta per le Nazionali gli azzurri preparano Palermo-Napoli, anticipo della terza giornata di Serie A di domani sera (ore 20,45) sabato al Barbera. La squadra ha svolto attivazione col pallone e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni su calci piazzati. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Maksimovic, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maggio, Tonelli, Strinic, Jorginho, Allan, Giaccherini, Hamsik, Diawara, Zielinski, Rog, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini, Milik.

10/09/2016

PALERMO - NAPOLI 0 - 3, HAMSIK: FELICE PER GLI 82 GOL MA DI PIÙ PER AVER VINTO QUESTA PARTITA.
IL CAPITANO: SIAMO UNA SQUADRA COSTRUITA PER FARE GOL INDIPENDENTEMENTE DAGLI ATTACCANTI.

"Felice per gli 82 gol, ma più felice per aver vinto questa partita". Marek Hamsik supera Maradona al secondo posto nella classifica dei bomber azzurri in campionato, ma soprattutto apre la porta della sfida del Barbera con la rete che sblocca la partita. "E' una grande soddisfazione personale aver raggiutno questo traguardo in maglia azzurra ed aver superato un mito come Maradona. Però in questo momento sono più contento di aver contribuito al successo di stasera che è molto importante". Napoli che ha già segnato 9 gol in 3 gare: "Siamo una squadra costruita per segnare, con gioco offensivo ed organizzazione precisa. La nostra mentalità è sempre offensiva e si va in porta sempre al di là degli attaccanti che abbiamo davanti. Il gol è una nostra caratteristica, è importante non subire gol, come è accaduto stasera. Questo è un dato importante"

10/09/2016

PALERMO - NAPOLI 0 - 3, SARRI: MATCH VINTO GRAZIE AL LAVORO DEL PRIMO TEMPO.
IL TECNICO AZZURRO: HO TANTA FIDUCIA IN QUESTO GRUPPO, QUESTA ROSA HA MOLTA QUALITÀ E UNO SPLENDIDO FUTURO.

"I gol li abbiamo segnati nella ripresa, ma è grazie al gran lavoro di manovra del primo tempo che abbiamo stancato il Palermo". Maurizio sarri analizza il match del Barbera a tutto tondo e chiarisce per bene il suo pensiero sia sulla gara che sulle potenzialità del Napoli. "Ho una grandissima fiducia in questo gruppo e sono certo che il Napoli ha uno splendido futuro perchè in rosa abbiamo qualità e ragazzi di gran talento. La mia frase sulla squadra è stata travisata e forse strumentalizzata, io voglio ribadire che lavoro con uomini già forti ma soprattutto di grande prospettiva". "La partita di stasera era complicata per la resistenza che ci aspettavamo dal Palermo. Nel primo tempo abbiamo avuto pazienza per cercare di aggirare la loro difesa, anche se non mi è piaciuto il fatto che sui tantissimi cross effettuati ci fosse solo Milik in area. Quando nella ripresa abbiamo aggredito in più elementi gli spazi abbiamo raccolto i frutti del gioco" "La cosa che mi soddisfa di più è che dopo le reti non abbiamo concesso nulla e che abbiamo amministrato la partita in tranquillità. La squadra ha un modo di giocare collaudato e, sia pur stiamo cercando qualche accorgimento tattico alternativo, io penso che la strada principale sia quella che abbiamo intrapreso lo scorso anno". Napoli che risponde alla Juve: "E' un paragone non corretto, la Juve ha grandi campioni soprattutto pronti. Noi siamo in costruzione e lavoreremo al massimo per cercare di dare una gioia ai nostri tifosi che davvero meritano tante soddisfazioni"

10/09/2016

PRIMO TEMPO 0-0, POI NAPOLI SHOW A PALERMO: 3-0 AL BARBERA.

Nella 3° giornata di Serie A 2016-2017, il Napoli è di scena al barbera di Palermo per dare continuità alla bella vittoria casalinga col Milan. Dopo la pausa per le nazionali, torna la Serie A. Il Napoli testa subito il nuovo Palermo di De Zerbi. Sarri a sorpresa ripropone Maggio al posto di Hysaj, insieme ad Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa, davanti a Reina; a metà campo, trio di palleggiatori con Jorginho, Hamsik e Zielinski. In attacco si rivede Insigne con Milik e Callejon. De Zerbi (squalificato e perciò sostituito da Possanzini in panchina), schiera un Palermo molto difensivo, con Diamanti finto centravanti ed una serie di centrocampisti difensivi. Arbitra Massa di Imperia. Palermo tutto arroccato dietro, costretto da un Napoli offensivo ed aggressivo. Eppure la prima vera occasione, ma forse anche l'unica vera ghiotta del primo tempo, avviene al quarto d'ora su angolo di Callejon spizzato da Goldaniga, ma Albiol in scorribanda offensiva non trova la porta sguarnita di Posavec. Per il resto, è Milik il giocatore più pericoloso per gli azzurri, anche se le sue conclusioni sono state spesso respinte da Rispoli e Goldaniga. Il Palermo neanche per sogno punge e il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa Possanzini fa la prima mossa, mandando in campo la punta Nestorovski. Il Palermo ci prova, ma il Napoli trovala giocata vincente al 47', quando Zielinski innesca sulla sinistra Ghoulam, cross basso e Hamsik trova l'1-0 (8° gol in carriera ai rosanero, gol 82 in Serie A, superato Maradona). Il gol stappa la partita e il Napoli trova il 2-0 grazie alla premiata ditta Insigne-Callejon, con cross del primo e colpo di testa dello spagnolo che batte Posavec. E' il 51'. Unico brivido provato da Reina, un colpo di testa di Bruno Henrique (neo entrato), ma la palla sfiora il palo. Al 65' gigantesca azione personale di Zielinski che salta tre avversari e dopo una corsa di 50 metri, serve Callejon che sfrutta anche una papera di Posavec per segnare il 3-0 e diventare capocannoniere della Serie A. Poi per il Napoli entrano Gabbiadini, Mertens e Allan, ma è accademia fino alla fine (Gabbiadini divora pure il 3-0). 7 punti in tre gare, 9 gol segnati e 4 subiti. Questo è il biglietto da visita del Napoli di quest'anno. E martedì primo impegno Champions contro la Dinamo Kiev in Ucraina. La squadra sembra pronta. Ora tocca a Sarri. Ha una rosa più ampia quest'anno, anche se la sensazione è che in campo a Kiev ci saranno 10/11esimi della passata stagione.

11/09/2016

IL NAPOLI PASSA A PALERMO CON LA RETE DI HAMSIK E LA DOPPIETTA DI CALLEJON

Trasferta in Sicilia per il Napoli nell'anticipo serale della terza giornata di campionato. Gli azzurri scendono in campo al Barbera per affrontare il Palermo che nel match prima della sosta ha conquistato un prezioso pareggio sul campo dell'Inter. Dopo le dimissioni di Ballardini il presidente Zamparini ha affidato la guida tecnica a Roberto De Zerbi, ex allenatore del Foggia. Gli azzurri si impongono con un netto 3-0 che matura nella ripresa grazie alla rete realizzata da Hamsik e alla doppietta firmata da Callejon. Sarri propone qualche variazione nell'undici iniziale con Maggio al posto di Hysaj, Zielinski per Allan in mediana e Insigne al posto di Mertens. Schieramento speculare per la formazione rosanero che propone un 4-3-3 con Diamanti nel ruolo di "falso nueve" ,sostenuto ai lati da Embalo e Sallai, con lo scopo di togliere riferimenti alla difesa avversaria. Piace la capacità del Napoli di prendere subito il controllo della partita sfruttando la maggior qualità nel palleggio. I siciliani però non recitano il ruolo di vittima sacrificale: grazie al lavoro del nuovo allenatore si vede una formazione nella quale, specialmente in fase difensiva, ciascun calciatore sa come muoversi; la squadra si tiene corta e stretta pressando il Napoli per impedire lo sviluppo della sua manovra e cercare la ripartenza anche se non si registrano conclusioni degne di nota verso la porta di Reina. La compagine partenopea sviluppa con pazienza la sua trama alternando il fraseggio negli spazi brevi, con la squadra che si stringe centralmente, alla ricerca dell'ampiezza sfruttando le fasce laterali. Nella ripresa cala inevitabilmente il ritmo dei siciliani con il Napoli che piazza il micidiale uno-due in quattro minuti. La sfida di ieri conferma che la rosa a disposizione dell'allenatore è sicuramente più profonda grazie alla presenza di ricambi che consentono di non perdere qualità nella fase di sviluppo del gioco. Un turnover "ragionato" non causa squilibri al sistema e permette una gestione ottimale dei calciatori dal punto di vista del recupero atletico. Interessante sul piano tattico , nell'ottica della redistribuzione in fase realizzativa, il lavoro sugli interni di centrocampo sfruttando la loro capacità di inserimento in area e sugli attaccanti esterni. Zielinski, titolare al posto di Allan, ha offerto una prova di alto livello tanto in fase di non possesso che in fase propositiva con la splendida apertura che ha dato il là all'azione del vantaggio e con l'assist per la terza marcatura. Callejon sta ritrovando la vena realizzativa del suo primo anno a Napoli coniugando magistralmente l'instancabile lavoro tattico alla finalizzazione grazie alla sua abilità nei tagli sul secondo palo o verso il centro del campo. Hamsik con la rete dell'1-0 supera Maradona nella classifica dei giocatori azzurri con più goal in serie A. In vista dell'esordio in Champions a Kiev va migliorata la capacità di attaccare l'area con Milik lasciato troppo spesso solo nei primi quarantacinque minuti.

11/09/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. MARTEDI C'E' LA CHAMPIONS.

Dopo il successo a Palermo, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Dinamo Kiev di martedì in Ucraina per la prima giornata di Champions League. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato al Barbera, mentre gli altri uomini della rosa hanno fatto esercizi di attivazione e partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro specifico sulla fase difensiva. Domani allenamento mattutino e partenza per l'Ucraina.

12/09/2016

CHAMPIONS, DINAMO KIEV - NAPOLI: ARBITRA LO SCOZZESE COLLUM.

Sarà l'arbitro scozzese Collum a dirigere Dinamo Kiev-Napoli. Questa la sestina scozzese completa. Arbitro: Collum; Assistenti: Ross-Mather; Addizionali: Beaton-Clancy; IV uomo Stevenson.

12/09/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI POI PARTENZA PER KIEV. I CONVOCATI.

Seduta mattutina oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Dinamo Kiev di domani sera (20,45) in Ucraina per la prima giornata di Champions League. La squadra dopo l'attivazione iniziale ha disputato una partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Maksimovic, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maggio, Allan, Diawara, Rog, Jorginho, Zielinski, Hamsik, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini, Milik.

12/09/2016

SARRI: VOGLIAMO ESPRIMERE IL NOSTRO GIOCO ANCHE IN CHAMPIONS
IL TECNICO AZZURRO: DEBUTTARE IN CHAMPIONS LEAGUE È COME UN CERCHIO CHE SI CHIUDE DOPO 25 ANNI DI CARRIERA

Mi piacerebbe che la squadra esprimesse la sua filosofia gioco anche in Champions League". Maurizio Sarri un una sola frase sintetizza l'idea e la mentalità che accompagnerà il Napoli nell'avventura sul massimo palcoscenico d'Europa. Il tecnico in conferenza in Ucraina, è chiaro anche sulle insidie del match di domani. - Debutto in Champions. Se lo sarebbe aspettato all'inizio della carriera? "No, non l'ho mai pensato, però ho sempre svolto il mio lavoro con passione dando la massima importanza a qualsiasi partita in ogni campionato e categoria. Oggi ritengo che questa avventura in Champions sia la sublimazione di un lungo percorso dopo 25 anni da allenatore, come un cerchio che si chiude. Però non per questo mi accontento, anzi voglio continuare a divertirmi, ad appassionarmi e conquistare quanto più sarà possibile in questo percorso". Cosa dirà alla squadra? "Quello che ho sempre detto: mi piace che i ragazzi impongano la loro personalità ed il loro gioco, e mi aspetto lo facciamo anche domani. Non cambierà la nostra mentalità e le nostre caratteristiche di palleggio. Voglio che il Napoli abbia una sua identità anche in Europa e che si diverta a giocare. Quando ci si diverte i risultati arrivano alla lunga" Che partita si aspetta? "Una sfida molto fisica da parte loro perchè la Dinamo ha grandi doti atletiche e di potenza. Allo stesso tempo, però, hanno una precisa organizzazione e amano palleggiare anche loro. Sarà una partita molto complicata in cui dovremo cercare di tenere il loro ritmo alto". Quanto conterà il livello di preparazione? "Loro sono più avanti in campionato, e questo potrebbe essere condizionante. Dovremo cercare di sopperire alla loro fisicità e all'esuberanza tenendo noi il palleggio ed il controllo della palla". E' emozionato per questa sua "prima" in Champions? "Al momento no, forse sono più determinato ed un pochino nervoso. Caratterialmente non mi emoziono facilmente, poi domani sera vedremo cosa proverò..." Anche per Arek Milik c'è l'emozione del debutto in Europa con la maglia azzurra: "Più che emozionato, sono contento di essere qui a giocare la Champions con il Napoli ed affrontare un avversario di livello internazionale. La Dinamo Kiev è una squadra forte e sarà un match impegnativo" "Abbiamo fiducia e tanta convinzione di poter fare bene e cercare di cominciare bene il girone. Di certo siamo in un gruppo molto equlibrato in cui ognuna delle quattro squadre può ambire alla qualificazione" Come sta procedendo il tuo inserimento in azzurro? "Mi sento sempre meglio. Tutto sta andando molto velocemente e nel verso giusto, ogni giorno sto crescendo e acquisendo la mentalità della squadra. Nel Napoli c'è un ambiente sereno, un gruppo unito che mi sta aiutando tanto". "Abbiamo una idea di gioco che porteremo avanti anche domani qui in Ucraina. Siamo carichi e concentrati, lo spirito è molto alto ed abbiamo lo stato d'animo giusto per disputare un grande incontro. Sarà dura ma vogliamo conquistare un risultato positivo".

13/09/2016

NAPOLI GRANDE ANCHE IN CHAMPIONS: 2-1 IN CASA DELLA DINAMO KIEV

Nella prima giornata del gruppo B Napoli è ospite della Dinamo Kiev. Un ritorno in Ucraina dopo un anno e mezzo dall'amara eliminazione in semifinale di Europa League da parte del Dnipro. Sarri non ci pensa su e schiera Reina in porta; la linea a quattro difensiva è composta da Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo Jorginho, Allan e Hamsik. In attacco, Mertens e Callejon completano il terzetto offensivo con Milik. Rebrov invece manda in campo la squadra con un offensivo 4-2-3-1 con la stellina Tzygankov e la stella Yarmolenko. Arbitra lo scozzese Collum. Che cosa sia la Champions lo si capisce dopo appena 1 minuto, quando Albiol sbaglia l'impostazione e per poco Sydorchuk da centrocampo non uccella Reina, ma il portiere spagnolo è attentissimo e devia in angolo. Il Napoli mostra personalità contro una buona squadra. Quando però cala d'intensità, la Dinamo diventa pericolosa coi suoi avanti. Al 26' una azione Yarmolenko-Tzygankov mette in condizione Garmash di girare a rete la palla dell'1-0. E qui il Napoli non si scompone. Anzi! Alza il proprio baricentro e trova l'1-1 su cross di Ghoulam e gran colpo di testa di Milik. Per l'ex Ajax terzo gol in carriera in Champions in 10 gare. Ghoulam è più bravo quando attacca quanto poco a suo agio nella marcatura di Yarmolenko. Lo capisce Mertens che dà man forte all'algerino. Il numero 24 azzurro è anche pericoloso quando attacca e si mangia il 2-1. Qualche rimpiano fino al 2° minuto di recupero, quando Callejon crossa dal fondo, Mertens colpisce di testa, salvataggio sulla linea ma Milik è pronto per il tap-in vincente. E il Napoli va al riposo sul 2-1. Nella ripresa prevedibile forcing ucraino. Il Napoli resiste e riparte. Sarri allora manda subito dentro Zielinski al posto di uno spento Hamsik. Dopo appena un minuto, Mertens si inventa una azione delle sue e coglie il palo. La Dinamo vece spegnersi le speranze di pareggio quando Sydorchuk, già ammonito, inscena un tuffo plastico in area che gli vale il secondo giallo e la doccia anticipata. Sarri manda dentro anche Insigne al posto di Mertens e Gabbiadini al posto di Milik. Ma il Napoli non sa approfittare dell'uomo in più e porta via la vittoria, ma con molta sofferenza. Alla fine è 2-1 finale. Sfruttando anche l'1-1 tra Benfica e Besiktas, il Napoli è in testa da solo nel girone B. Un successo pesantissimo che dimostra ancora la crescita della squadra. Non manca molto per essere sempre più una certezza assoluta su ogni fronte, questo Napoli. Bene in campionato, bene in Champions. Ed ora, coi ricambi giusti (sperando che Sarri veda non solo Milik e Zielinski ma anche gli altri nuovi) questa squadra può dire la sua in ogni gara. E sabato sera è di nuovo campionato: al San Paolo Napoli-Bologna per dare continuità a quanto si è cominciato in questa primissima parte di stagione.

13/09/2016

DINAMO KIEV- NAPOLI 1 - 2, HAMSIK: È IL NAPOLI PIÙ BELLO DEGLI ULTIMI 10 ANNI.

"Questo è il Napoli più bello degli ultimi 10 anni". Marek Hamsik parla da protagonista e anche capitano elogiando la squadra ed il tecnico Sarri. "La vittoria fuori casa ci rende felici perchè ha grande importanza soprattutto al debutto. Sicuramente sul piano della gestione potevamo fare di meglio, ma c'era anche tanta adrenalina per il debutto. Non possiamo concedere 7-8 calci d'angolo come successo nel finale, lo sappiamo e ne parleremo. Il successo è comunque meritato". "Sono molto contento per Arek che si sta inserendo alla grande. Ma tutta la squadra sta esprimendo penso il miglior gioco da quando io sono a Napoli. Ci stiamo divertendo molto, stiamo ottenendo risultati ed anche Sarri si sta godendo questo suo momento in carriera molto importante"

14/09/2016

NAPOLI, ALBIOL: A KIEV VITTORIA FONDAMENTALE.
.

"A Kiev abbiamo vinto una partita fondamentale per il cammino Champions". Raul Albiol ai microfoni di Radio Kiss Kiss racconta il sucecsso del Napoli al debutto in Champions in Ucraina. "Cominciare bene il girone era il nostro desiderio, vincere in trasferta poi è importantissimo. Abbiamo iniziato bene, ma sappiamo che mancano ancora 5 partite ed il girone è equilibratissimo " "Abbiamo battuto una squadra esperta, abituata a questi livelli internazionali e siamo stati molto bravi a conquistare i 3 punti. Non era facile rimontare, ci siamo riusciti e siamo felici". Napoli che in questi due mesi lotterà su tutti i fronti: "La rosa è cresciuta di esperienza e di numero. Siamo competitivi e adesso vogliamo subito dare continuità anche in campionato. Pensiamo già al Bologna e siamo concentrati sul match di sabato. Possiamo fare bene in tutte le competizioni"

15/09/2016

NEL NAPOLI L'UOMO IN PIÙ SI CHIAMA MAURIZIO SARRI.

Secondo in classifica nel campionato, primo nel girone di Champions, il Napoli si prepara alla gara contro il Bologna nell'impegno casalingo in programma sabato prossimo al San Paolo. Bilancio, al momento, più che positivo per Maurizio Sarri che ha idee chiare sul prosieguo della stagione. Le buone prestazioni prima con il Palermo e poi con la Dinamo Kiev forniscono le risposte al buon lavoro del tecnico, la squadra gioca a memoria e i risultati cominciano a vedersi in questo inizio di stagione. Interessante anche la novità tattica delle palle alte che tanto gradisce Milik e che mancavano da tempo: freddo, preciso, il polacco potrà sfruttare al meglio le sue doti tecniche per realizzare molti goal. Arkadiusz è arrivato a Napoli con il peso di dover sostituire un attaccante del calibro di Higuain ma non si è spaventato e, senza temere alcun confronto ha siglato le prime due doppiette che fanno ben sperare in un proficuo prosieguo. Dicevamo del tecnico: in un calcio dove contano risultati e calciomercato, talvolta capita di non ricordarsi dell'allenatore. La roccaforte del Napoli è lui: dal suo arrivo e dopo un periodo di naturale ambientamento non senza qualche scetticismo, il tecnico toscano ha saputo elaborare un vero e proprio abito fatto su misura per i partenopei, dando alla squadra un volto nuovo ed un modulo assimilato dai giocatori. La rivoluzione sarriana aveva bisogno di tempo, la società (ndr. ed anche la tifoseria) glielo ha dato sapendo di puntare su un uomo ed un allenatore dalla qualità raffinate alla pari di un pedigree. Ci piace ricordare che il mister giunto a Napoli dopo Rafael Benitez aveva un'eredità pesantissima ed oggi il suo è un calcio bello a guardarsi e divertente a giocarsi, apprezzato e applaudito. Con queste premesse, il Napoli anche quest'anno prova a disputare una stagione senza tralasciare nulla, l'esperienza in Europa arricchirà i giocatori e nel campionato l'obiettivo sarà raggiungere il miglior risultato possibile. Già nel match contro i rossoblu dell'ex Donadoni: non è ancora chiaro chi scenderà in campo ma evidentemente il tecnico farà ancora qualche cambio per far rifiatare alcuni dei giocatori impegnati in Champions.

15/09/2016

NAPOLI - BOLOGNA: ARBITRA IL SIG. DOVERI DI ROMA.

Sarà il Sig. Doveri di Roma a dirigere Napoli - Bologna, in programma sabato prossimo allo Stadio San Paolo. Assistenti: Giallatini e Tegoni. Quarto uomo: Pegorin, Arbitri d'area: Damato e Pinzani. Daniele Doveri di Roma, 39 anni dicembre, è alla sua ottava stagione nella Can di A e B. Vanta 93 presenze in serie A e 39 in serie B e ha diretto tredici partite del Napoli tra serie A e coppa

Italia: sette vittorie, quattro pareggi e due sconfitte in campionato:

15/09/2016

NAPOLI: SARRI PREMIATO COME MIGLIOR ALLENATORE DELLA STAGIONE 2014/15

Sarri ha ricevuto oggi il Premio Manlio Scopigno a Castelvolturno. Una delegazione del presigioso riconoscimento ha incontrato il tecnico azzurro per consegnargli il premio quale miglior allenatore della stagione 2014/15

15/09/2016

NAPOLI: PER MILIK ARRIVA LA NOMINATION PER IL 'PLAYER OF THE WEEK AWARD'
L'ATTACCANTE DEL NAPOLI INSERITO NELLA LISTA DEI MIGLIORI ATTACCANTI DELLA PRIMA GIORNATA DI CHAMPIONS

Una doppietta fondamentale: decisiva per la vittoria degli azzurri nel giorno dell'esordio stagionale in Champions League. Un'impresa, quella del nostro Arkadiusz Milik, che anche l'UEFA ha voluto premiare gratificando il nostro 99 con una nomination per il "Player of the Week Award". La lista è ricca di top players.. Questi, infatti, gli altri calciatori selezionati dall'UEFA dopo la prima giornata di Champions: Lionel Messi (Barcellona), Sergio Agüero (ManchesterCity), Riyad Mahrez (Leicester), Joshua Kimmich (Bayern Monaco), Bernardo Silva (Monaco), Mario Götze (Borussia Dortmund), Saúl Ñíguez (Atlético Madrid). Soddisfazione doppia per il nostro Arkadiusz: l'importante ric noscimento è arrivato a seguito della sua prima assoluta ufficiale in campo europeo con la maglia azzurra. Il miglior modo per ringraziare Milik della sua splendida doppietta? Votarlo! mvp.uefa.com/it/uefachampionsleague/nominees#sthash.jgfwpU4l.dpuf

15/09/2016

ZIELINSKI: HO TROVATO UN GRUPPO FANTASTICO, POSSIAMO GIOCARCELA CON TUTTI
PIOTR AI MICROFONI DI RADIO KISS KISS: SONO FELICISSIMO DI ESSERE VENUTO A NAPOLI, ABBIAMO UNA SQUADRA FORTE ED UN TECNICO CHE CONOSCO BENE

A Napoli ho trovato un gruppo fantastico ed una squadra che può giocarsela contro tutti". Piotr Zielinski, ai microfono di Radio Kiss Kiss parla del suo primo mese in azzurro che lo ha visto già tra i protagonisti. Si parte dalla fine, per, dal match di Kiev. "Abbiamo conquistato tre punti importantissimi su un campo difficile. Vincere non era facile contro una squadra di grande tradizione europea quale la Dinamo Kiev. Ci siamo riusciti e siamo contenti perchè abbiamo iniziato benissimo la strada in Champions". Conosci bene Milik, che attaccante è? "Io ho giocato con Arek sin dalla Nazionale under 15. Insieme abbiamo fatto tutto il percorso fino agli Europei con la Polonia. E' un attaccante forte, determinato e sta dimostrando il suo valore". Quanto ha contato Sarri sulla tua scelta di arrivare in azzurro: "Molto, perchè lo conosco bene e so quanto sa dare ai calciatori e alla squadra. Poi conoscevo già alcuni calciatori dellla rosa. Ho trovato un gruppo fortissimo, unito, che mi ha accolto alla grande e sono certo che potremo competere su tutti i fronti". Boniek ti ha definito un genio con i piedi: "Lo ringrazio tanto, lui è stato un simbolo ed un esempio di calciatore per tutta la Polonia e le sue parole mi onorano. Spero di dimostrare sul campo le mie qualità e di metterle a disposizione della squadra". Sei da poco qui, ma che idea ti sei fatto di Napoli? "E' una città bellissima con un pubblico straordinario. Ho ricevuto tantissimo affetto e voglio ricambiare con tutto me stesso per dare alla gente le soddisfazioni che merita". Sabato c'è il Bologna, Kiev è già alle spalle: "Certo, ci stiamo allenando sin da ieri per affrontare al meglio la partita che arriverà. Il Bologna ha qualità ed ha una squadra che si conosce bene. Sarà una sfida difficile che vogliamo affrontare al massimo per dare continuità ai risultati

17/09/2016

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Nuova tappa di queste tour de force calcistico che in questo periodo vede il Napoli impegnato ogni tre giorni; in programma la quarta giornata di serie A con gli azzurri che ospitano al San Paolo il Bologna guidato dall'ex Donadoni. La squadra partenopea vuole proseguire in questa striscia di vittorie ma dovrà fare i conti con un avversario che è storicamente ostico che ha ottenuto ben due vittorie in questo avvio di campionato ed è pertanto meritevole di grande attenzione malgrado si presenti alla sfida di Fuorigrotta con qualche probabile assenza di troppo tra cui Mirante e Destro. Il tecnico dei felsinei dovrebbe schierare la squadra in modo speculare rispetto al Napoli per cercare di complicare le strategie di Sarri; del resto il 4-3-3 è il modulo tattico sinora utilizzato da Donadoni. Unica variante di posizione potrebbe riguardare quella dell'attaccante centrale vista l'assenza di Destro, in ballottaggio ci sono Floccari che è più attaccante d'area di rigore e Verdi il quale essendo brevilineo è meno statico e non da punti di riferimento ai difensori avversari. Del resto anche i compagni di reparto Di Francesco e Krejci sono molto rapidi ed è prevedibile che Donadoni imposti una gara di contenimento e ripartenze proprio per sfruttare le caratteristiche dei suoi uomini offensivi trovandosi comunque al cospetto di un avversario di caratura superiore. Tutta da decifrare invece la formazione del Napoli, infatti Sarri potrebbe operare diverse rotazioni nell'undici titolare visti i tanti impegni ravvicinati e le diverse soluzioni a sua disposizione. Quello che sicuramente non deve cambiare è l'atteggiamento tattico degli azzurri che dovranno badare alla fase offensiva senza trascurare la fase di non possesso nella quale dovranno rimanere alti e compatti, occupando correttamente le posizioni in campo per cercare di intercettare sul nascere le ripartenze rossoblu. Se dovesse esser schierato, i movimenti di Gabbiadini ad attaccare la profondità saranno un'arma tattica importante per il Napoli perché così si sfruttano i cross dal fondo verso l'area piccola e, al contempo, si abbassa la linea difensiva del Bologna creando spazio per gli inserimenti "a rimorchio" delle mezzali. Inoltre Gabbiadini partecipa molto alla manovra offensiva e venendo incontro potrebbe avere l'opportunità di sfruttare la soluzione da fuori area visto il grande sinistro di cui è dotato.

17/09/2016

NAPOLI - CHIEVO: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Chievo, anticipo della sesta giornata di Serie A di sabato 24 settembre alle ore 20.45. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 65 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/ o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php. inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

17/09/2016

IL NAPOLI BATTE ANCHE IL BOLOGNA: 3-1. QUARTA VITTORIA DI FILA COMPRESA LA CHAMPIONS.

Nella quarta giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il Bologna, cercando di allungare la propria striscia di vittorie che stanno caratterizzando l'ultimo periodo. Dopo il blitz di Kiev, Sarri effettua un minimo di turnover. Davanti a Reina, agiscono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Strinic; a centrocampo Zielinski e Hamsik completano con Jorginho il terzetto di mediani a protezione dei tre attaccanti Callejon, Lorenzo Insigne e Gabbiadini (nuovamente dal primo minuto. Il Bologna si presenta al San Paolo con una squadra molto abbottonata, con Verdi e Di Francesco giocatori più avanzati (e nessuno di loro è una punta). Arbitra il romano Doveri. Il Napoli vuole subito schiacciare il Bologna eppure sono i felsinei dopo tre soli giri di lancette a costringere Reina al grande intervento su girata di Verdi. Ma al 14' Callejon risolve sotto misura in diagonale e manda sull'1-0 il Napoli. È in un momento magico il capocannoniere della Serie A. È la 50esima perla in maglia Napoli. Al 24' Insigne rischia di segnare il gol dell''anno da 20 metri ma la palla esce di pochissimo. Fino a fine tempo null'altro da segnalare. Il Napoli controlla e porta negli spogliatoi il minimo vantaggio. Dagli spogliatoi esce però un Napoli soporifero, quasi annoiato. E il Bologna ne approfitta al 56' con un tiro non irresistibile di Verdi (forse pure deviato) che batte Reina per l'1-1 felsineo. La stanchezza per la gara di Kiev affiora. Ma al al 68' Hamsik mette il neo entrato (al posto di Gabbiadini) Milik solo davanti a Da Costa e il polacco lo batte con un pallonetto e manda il Napoli sul 2-1. Entra anche Ghoulam al posto di Strinic. Al 75' il neo entrato al posto di Jorginho, Allan, fugge via a destra e mette la palla bassa per Insigne che però tutto solo spara alle stelle. Lo vendica Milik 2 minuti dopo realizzando il 3-1. Altra doppietta per il polacco, la terza stagionale in 5 partite ufficiali. Ormai Higuainè solo un pallido ricordo. Il Bologna resta pure in 10 per il rosso diretto a Kraft. Terza vittoria consecutiva in campionato, la quarta compresa la Champions.Il Napoli ha ingranato coisuoi gemelli del gol Callejon e Milik. In classifica i punti sono 10. Mercoledì turno infrasettimanale a Genova contro i rossoblu di Juric.

17/09/2016

NAPOLI - BOLOGNA 3 - 1: CALLEJON E MILIK FANNO VOLARE GLI AZZURRI.

Il Napoli batte il Bologna per 3 -1 e per una sera si trova al comando della classifica della Serie A. Il match ha avuto diversi sussulti con gli azzurri che si sono un po' complicati la vita dopo l'iniziale vantaggio con la rete di Callejon su bel lancio di Insigne. Poi la squadra non ha saputo chiudere la contesa e nella ripresa i flesinei hanno tentato il tutto per tutto con una partenza veemente, trovando il pareggio con un tiro dalla grande distanza di Verde sul quale Reina non è parso esente da colpe. Sarri ha richiamato Gabbiadini per inserire Milik e dopo pochi minuti il polacco ha riportato gli azzurri in vantaggio con un tocco delizioso sull'uscita del poritere. Il bomber azzurro si è ripetuto poco dopo, con una sventola dal limite dell'area che non ha lasciato scampo all'estremo difensore bolognese. Una vittoria importante, per il morale e per la classifica. E ora, non c'e' tempo per rifiatare perche' mercoledì, al Ferraris, gli azzurri saranno ospiti del Genoa, in una partita che si preannuncia tanto difficile quanto affascinante e, quindi sabato prossimo di nuovo al San Paolo con il Chievo prima di affrontare il Benfica nella seconda gara della Champions League. Un autentico tour de force dove, ovviamente, sarà indispensabile ricorre al turn over che sicuramente vedrà protagonisti anche i nuovi arrivi.

17/09/2016

NAPOLI - BOLOGNA 3 - 1, SARRI: NON SIAMO BRAVI A GESTIRE LE GARE, DOBBIAMO CHIUDERLE PRIMA.

Dopo il brillante anche se a tratti sofferto 3-1 al Bologna da parte del Napoli, mister Sarri ha rilasciato le rituali interviste post gara. Ecco quanto si evince dalle sue dichiarazioni: Milik sta bruciando le tappe. Se lo aspettava così pronto? -Me lo aspettavo così forte ma per ora è un dato prematuro. È un lasso di tempo troppo breve per giudicarlo. Viene dal calcio olandese e deve imparare ancora tanto. Non paragoniamolo ad altri attaccanti. Deve crescere e crescerà. Ha tolto Jorginho e spostato Hamsik al centro, invece di schierare Diawara. Non era possibile vedere in campo l'ex Bologna? -Diawara non è ancora pronto. Lo sarà al più presto, oggi non potevo rischiarlo. Gabbiadini ha bisogno di ritrovare un po' la testa, cosa che ora non gli riesce? -Gabbiadini ha bisogno di ritrovare il gol, non delle parole. Ha fatto ottimi movimenti anche se ha sbagliato qualche giocata facile. Una bella doppietta gli farebbe bene. Zielinski è una delle note liete di inizio stagione. Difficile lasciarlo fuori? -Deve imparare a difendere. Ha una tecnica di base importante, ma è giovane anche di ruolo visto che ha solo 35 partite come mezzala. Mister, il Napoli deve saper gestire le partite? -Non ci penso nemmeno, la nostra squadra non ha la caratteristiche per gestire, quando defendiamo bassi soffriamo sempre. Noi dobbiamo stare "alti" e pressare l'avversario.

18/09/2016

IL NAPOLI SUPERA IL BOLOGNA PER 3-1: MILIK RECITA IL RUOLO DEL TRASCINATORE.

Dopo il positivo esordio in Champions League con la preziosa vittoria ottenuta sul campo della Dinamo Kiev il Napoli torna in campo al San Paolo per la quarta giornata di campionato. Avversario nell'anticipo serale del sabato il Bologna. Donadoni deve rinunciare all'infortunato Destro e per la carenza di attaccanti centrali sceglie il tridente "leggero" formato da Verdi, Di Francesco e Krejci. Sarri concede un turno di riposo ad Allan, Milik e Ghoulam lanciando dal primo minuto Zielinski, Gabbiadini e Strinic mentre Insigne vince il duello con Mertens per il ruolo di esterno d'attacco sul fronte sinistro. Il Bologna prova a partire forte pressando alto con Nagy che va ad attaccare subito Jorginho per poi innescare il trio d'attacco abile a sfruttare la sua velocità per ribaltare il fronte. Dopo tre minuti Dzemaili scocca la sua conclusione dal centro dell'area con Reina pronto a respingere. Il Napoli con il passare dei minuti viene fuori e prende il controllo del match grazie alla qualità nel palleggio; chi assiste al match avverte la sensazione di una netta superiorità con la formazione partenopea che fa circolare velocemente il pallone in attesa del varco giusto per innescare l'attaccante che va ad aggredire la profondità. Impressiona la facilità con cui l'undici partenopeo costruisce occasioni da rete in serie. Il match si sblocca al quattordicesimo minuto con Insigne che dalla sinistra pennella uno splendido cross che Callejon insacca con un colpo di testa a incrociare sul palo lontano. Splendido il movimento dello spagnolo a prendere d'infilata alle spalle il terzino del Bologna. Gli uomini di Donadoni subiscono la costante iniziativa della formazione azzurra ma nella ripresa tornano in campo con un piglio diverso e mettono alle corde l'avversario approfittando anche del piccolo calo mentale di Hamsik e compagni che forse hanno risentito delle energie profuse nell'incontro infrasettimanale in Ucraina. Frutto naturale della pressione bolognese il pareggio realizzato da Verdi con una gran botta centrale da fuori area che batte un Reina evidentemente colpevole nella circostanza. Sarri ricorre ai cambi e mette dentro Milik per Gabbiadini e Ghoulam per Strinic. Con l'ingresso del centravanti polacco pare subito evidente la differenza di peso in avanti: passano sei minuti per la splendida verticalizzazione di Hamsik che mette il numero novantanove davanti a Da Costa che viene superato con un delicato pallonetto. Dopo undici minuti arriva il bis per la seconda doppietta stagionale in serie A con una gran botta dalla distanza che brucia l'estremo difensore avversario sul suo palo fissando il punteggio sul 3-1 finale per la quarta vittoria consecutiva. Sugli scudi Callejon autore della quinta realizzazione che lo proietta in testa alla classifica marcatori; l'esterno spagnolo rappresenta un autentico uomo ovunque per la sua capacità di recuperare fino alla linea di centrocampo, il raddoppio in difesa per aiutare Hysaj,i tagli dietro il terzino avversario,l'attacco della profondità o il taglio verso la zona centrale. Zielinski, titolare per la seconda gara consecutiva in campionato, si dimostra un'autentica forza della natura che oltre a coniugare qualità e quantità nella sua azione da interno dispone della percussione palla al piede che riesce a spaccare in due la linea difensiva avversaria. Milik al momento dimostra di essere il centravanti ideale per il gioco del Napoli con la capacità di alternare il dialogo con i compagni all'attacco dello spazio; la doppietta realizzata comprova l'abilità del bomber anche con i piedi. Ottimo l'ingresso di Allan che spezza subito il raddoppio, divora la sua porzione di campo sulla fascia destra mettendo al centro uno splendido pallone che un pur positivo Insigne, pericoloso in due occasioni dalla distanza, spara alle stelle. La rosa a disposizione di Sarri sta rappresentando l'arma in più in questa fase iniziale della stagione consentendo al mister di incidere in maniera significativa sull'undici iniziale quando il match lo richiede. Da migliorare la tenuta della concentrazione nell'arco dei novanta minuti per evitare l'atteggiamento quasi soporifero dell'inizio della ripresa , causa di quelle amnesie che al cospetto di avversari più cinici potrebbe causare seri problemi.

18/09/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IL NAPOLI VOLA, MILIK SCALDA I CUORI AZZURRI.

Il Napoli non si ferma e dopo la bella prestazione in Europa batte al San Paolo il Bologna dell'ex Donadoni e al momento si posiziona in vetta alla classifica. Un geniale goal di Callejon da un suggerimento altrettanto geniale di Lorenzo Insigne, una strepitosa doppietta di Milik consentono agli azzurri di vincere e offuscare la bella rete subita dai rossoblu ad opera di Verdi che coglie distratto il portierone napoletano. Soddisfatta la tifoseria accorsa al San Paolo e giá riunitasi alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto. Ognuno di loro occupa, scaramanticamente, il proprio posto assegnato come avviene nello spogliatoio partenopeo; immersi nelle prime pagine di tutti i rotocalchi sportivi, attendono la voce di Armando che si gode na bella tazzulell 'e cafè. Sono giorni felici in cittá, si parla soltanto del nuovo re Arkadiusz Milik, autore di un'altra doppietta che fa sognare la città, al polacco quale giunge tutto il calore dei tifosi, come giusto che sia visto che questa è 'a città do Sole. "Dottò, chist' 'e comm 'o Papa, polacco e bravo, nun tene sule na bella capa"! Innamoratissimo Armando del centravanti numero 99, i ricordi sono cancellati, scurdammce 'o passato... Godiamoci dunque il primo posto e prepariamoci alla gara esterna infrasettimanale contro il Genoa il prossimo 21 settembre. L'appello dalla scugnizzeria giunge ai supporters partenopei tifoseria, l'appuntamento è alle 20:45, a Maurizio Sarri e alla squadra il caloroso saluto..." T'aggie dato 'o core e tutti ll'anni miei, pe mm e chist'è ll'ammore, pecche' io so chi sei". Forza Napoli!

19/09/2016

GENOA - NAPOLI SARÀ DIRETTA DAL SIG. DAMATO.

Genoa-Napoli, in programma mercoledi 21 settembre, sarà diretta dall'arbitro Damato di Barletta. Assistenti: Preti-Lo Cicero. IV uomo: Alassio. Addizionali: Valeri-Manganiello. Il Sig. Damato vanta ventotto precedenti con il Napoli: tredici vittorie, sette pareggi e otto sconfitte

19/09/2016

NAPOLI: KOULIBALY HA RINNOVATO FINO AL 2021.

Kalidou Koulibaly ha rinnovato il contratto con il Napoli fino al 2021. Lo ha comunicato il Presidente De Laurentiis attraverso il suo profilo twitter: "Sono felice di annunciare che Kalidou Koulibaly ha rinnovato il contratto con il Napoli fino al 2021"

19/09/2016

CASTELVOLTURNO: LAVORO TECNICO TATTICO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI.

Allenamento pomeridiani per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa a Marassi per il turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A di mercoledì alle ore 20,45. La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato con il Bologna ha svolto lavoro specifico rigenerante. Per gli altri uomini della rosa esercizi di attivazione, lavoro sulla rapidità e partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico per reparti. Differenziato per Chiriches. Domani allenamento pomeridiano e partenza per Genova.

20/09/2016

NAPOLI: MERTENS, HYSAJ, STRINIC E KOULIBALY IMPEGNATI NELLE QUALIFICAZIONI AI MONDIALI 2018

Quattro azzurri convocati in Nazionale. Mertens sarà impegnato nella doppia sfida di qualificazioni mondiali: Belgio-Bosnia (7 ottobre a Bruxelles) e Gibilterra-Belgio (10 ottobre ad Algarve). Hysaj sarà in campo per Liechtenstein-Albania (6 ottobre) e Albania-Spagna (9 ottobre). Strinic è convocato per le due gare di qualificazioni mondiali: Kosovo-Croazia (6 ottobre) e Finlandia-Croazia (9 ottobre). Koulibaly di scena nel match di qualificazione ai Mondiali 2018: Senegal-Capo Verde (8 ottobre a Dakar).

21/09/2016

GENOA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Continua il tour de force per il Napoli che nel turno infrasettimanale di campionato è atteso dalla difficile trasferta di Genova contro i grifoni. La squadra azzurra arriva a questo impegno da prima della classe è già questa circostanza costituisce una difficoltà mentale per gli uomini di Sarri che, tuttavia, devono abituarsi a reggere questo tipo di pressione. Inoltre, l'avversario è di quelli tosti specialmente in casa ed oltretutto vuole riscattare la sconfitta rimediata a Sassuolo che a tratti è apparsa immeritata. Il tecnico Juric, che da questa stagione siede sulla panchina rossoblù al posto di Gasperini, in questo avvio di stagione non ha stravolto lo "spartito" tattico del suo predecessore; infatti la squadra si schiera con un 3-4-3 molto dinamico con le ali che in fase di non possesso si abbassano sulla linea mediana per fare densità in mezzo al campo. Una caratteristica dei liguri è quella di giocare a ritmi alti, non dare punti di riferimento agli avversari ma muoversi continuamente con sovrapposizioni veloci per creare superiorità numerica in tutte le zone del campo. Un'annotazione statistica piuttosto significativa è che il Genoa non ha mai segnato nei primi tempi delle gare sin qui giocate; questo lascia presagire che la squadra di Juric studia l'avversario e si adegua ad esso cercando con pazienza i punti deboli per colpire. In tal senso uno dei punti di forza dei grifoni è il gioco aereo con molti interpreti bravi in questo fondamentale su tutti Pavoletti e Burdisso. L'attaccante rossoblù è uno di quelli che interpreta il ruolo nella sua accezione moderna, ovvero dialoga con i compagni, gioca di sponda, lavora di fisico ma è anche bravo palla a terra. La spina dorsale della squadra genoana è di quelle molto affidabili con Perin in porta, capitan Burdisso al centro della difesa a tre, Rincon a centrocampo e Pavoletti punta centrale. Attorno a questi uomini ruotano gli altri elementi della rosa con alcune certezze come Izzo, Laxalt, Gakpe e Miguel Veloso che tuttavia non scenderà in campo contro il Napoli per squalifica. Quella di Marassi è la gara più difficile di questo mini tour pertanto il Napoli si dovrebbe schierare con la formazione tipo sebbene quest'anno le rotazioni sono più numerose grazie alla rosa allargata. La squadra di Sarri non dovrà accettare i ritmi dell'avversario ma agire con le consuete trame che finora hanno garantito gioco e risultati anche se le pessime condizioni del terreno di gioco del Ferraris non aiutano in tal senso. I n fase di non possesso saranno decisivi i raddoppi e gli anticipi unitamente al pressing alto, propedeutico per le ripartenze. La difesa a tre dei liguri potrebbe soffrire oltremodo i cambi di gioco in fase offensiva con l'esterno opposto che potrebbe sfruttare gli spazi che si creano tra il difensore esterno ed il laterale di centrocampo. Anche i movimenti di Milik possono rilevarsi utili per smuovere la retroguardia genovese e dare modo ai vari Hamsik ed Allan di inserirsi centralmente.

21/09/2016

GENOA - NAPOLI 0 - 0, SARRI: ABBIAMO COMANDATO PER 85 MINUTI, ERRORI ARBITRALI DECISIVI

IL TECNICO AZZURRO: MI PIACEREBBE CHE PER I RIGORI NEGATI PARLASSE LA SOCIETÀ, NON POSSO FARLO SEMPRE IO.

Al termine di Genoa - Napoli, terminata con il punteggio di 0 - 0, l'allenatore degli azzurri Maurizio Sarri, è intervenuto in conferenza stampa. Queste le sue dichiarazioni: "Della partita sono soddisfatto perchè abbiamo comandato il gioco per 85 minuti. Ma gli episodi arbitrali hanno pesato sulla sfida" e mi piacerebbe che su questi episodi intervenisse qualche dirigente e che la società facesse qualcosa. In due trasferte non ci hanno dato tre rigori. E non dovrei essere io a commentare certi episodi. Mi piacerebbe che fosse un dirigente a parlare di certe cose, perché non voglio sembrare per quello che si lamenta sempre. Io se sbaglio due partite vado a casa, altri evidentemente no. Non ho bisogno di un direttore generale, io parlo quotidianamente con Giuntoli ma non so se lui è autorizzato a parlare. " "Dal punto di vista tattico, abbiamo tenuto il campo molto bene, poi un po' di stanchezza ci puo' stare e per questo non ho inserito i due attaccanti insieme, il centrocampo non avrebbe retto. Per il resto questo è un campo difficilissimo ed il Genoa è una squadra brava e complicata dae da affrontare per tutti. Giocano sempre "uno contro uno" in tutte le zone del campo e quando sono sorretti da una condizione atletica cosi buona, sono un avversario difficile per ogni squadra." Foto: SSC Napoli

21/09/2016

REINA: BUON PUNTO, MA C'ERA UN RIGORE NETTO SU MILIK
IL PORTIERE AZZURRO: È IMPORTANTE FARE PUNTI ANCHE SOFFRENDO, LA STRADA È LUNGA

Accettiamo serenamente il pareggio di Marassi perchè è un campo difficile". Pepe Reina protagonista assoluto con due parate meravigliose nel finale di gara. Il portiere azzurri però evidenzia anche l'episodio del rigore nel secondo tempo. "Onestamente, al di là della partita, io ho visto un rigore su Milik che mi sembrava netto. Per il resto la gara è stata combattuta, giocata bene da noi per quasi tutto il tempo. Il Genoa si è difeso bene ed è ripartito nel finale". "Credo che sia importante fare punti anche sapendo soffrire come abbiamo fatto stasera. Per me è un punto positivo. La strada è lunga, stasera abbiamo dimostrato forza e carattere e vogliamo continuare così". Due parate decisive: "Il ruolo di portiere è così. A volte si sbaglia, a volte si è decisivi. Dietro di noi c'è solo la rete ed abbiamo una grande responsabilità. Io spero di riuscire a dare il massimo e aiutare la squadra nelle mie possibilità sempre"

22/09/2016

IL NAPOLI SI FERMA SUL PARI A RETI INVIOLATE A GENOVA MA RECRIMINA PER LE DECISIONI ARBITRALI.

Il Napoli, capolista dopo la vittoria sul Bologna, scende in campo per la quinta giornata di campionato nel primo turno infrasettimanale della stagione. Avversario sul terreno di Marassi il Genoa, reduce dalla sconfitta per 2-0 a Reggio Emilia contro il Sassuolo nell'ultimo turno. Juric sceglie la difesa a tre e schiera centrali Ntcham e Rincon nella linea dei centrocampisti e conferma Ocampos in attacco accanto a Pavoletti. Sarri continua nella costante rotazione tra gli elementi della sua rosa rilanciando dal primo minuto Milik, Mertens, Allan e Ghoulam. Il Genoa parte forte e sulla falsariga del match dello scorso campionato aggredisce il Napoli occupando tutti gli spazi e bloccando le trame abituali della formazione azzurra attraverso una serie di duelli uomo contro uomo nelle varie zone del campo, atteggiamento tattico che procura particolari sofferenze al trio Allan-Jorginho-Hamsik che non riesce ad avviare la costruzione della manovra. Con il trascorrere dei minuti viene fuori la maggior qualità dei partenopei che impegnano Perin con il colpo di testa di Milik su calcio d'angolo, centrano la traversa con Hamsik e si rendono pericolosi con la discesa di Hysaj. Non cambia il copione ad inizio ripresa con Albiol che ci prova su calcio d'angolo; il team del presidente De Laurentiis continua a spingere e potrebbe sbloccare la gara allo scoccare del trentesimo minuto se Insigne concludesse degnamente l'azione invece di appoggiare il pallone tra le mani di Perin. I ragazzi di Sarri possono recriminare per due episodi sospetti di cui almeno uno meritevole di essere sanzionato con la massima punizione a proprio favore: dopo pochi minuti dall'inizio del match Ocampos controlla nettamente il pallone con la mano all'interno della propria area di rigore e al ventitreesimo minuto della ripresa quando Milik lanciato a rete finisce a terra nel contrasto con il suo marcatore. Migliore in campo tra le fila azzurre Reina che per tutta la gara è sempre attento sui traversoni degli avanti rossoblu come dimostra nel primo tempo quando toglie letteralmente la palla dalla testa di Pavoletti, pronto a colpire da distanza ravvicinata a botta sicura; l'estremo difensore spagnolo si esalta però nel finale di gara quando con due prodezze in pochi minuti chiude la porta sulle insidiose conclusioni di Giovanni Simeone. Per la seconda stagione il Napoli non riesce a sbancare Marassi al cospetto di un'avversaria che in casa si mostra compagine insidiosa e scorbutica. Hamisk e compagni non trovano sicuramente la loro migliore serata e pagano la mancanza di lucidità in fase conclusiva. Certamente nel percorso di crescita che la rosa sta compiendo bisognerà lavorare per riuscire a portare a casa il massimo risultato anche in match tattici in cui prevale l'agonismo, l'avversario chiude bene i varchi e sa ripartire con pericolosità; potrebbe non risultare spropositato, almeno nel finale di gara, il rischio tattico della seconda punta per garantire ulteriore peso alla fase offensiva magari ricorrendo ad un 4-4-2 molto offensivo con Callejon e Mertens/Insigne sugli esterni e Gabbiadini ad accompagnare Milik.

21/09/2016

LA TRAVERSA E LE SVISTE ARBITRALI FERMANO IL NAPOLI A GENOVA: 0-0 IL FINALE

Nella 5° giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli va a Genova. La volontà è continuare a cavalcare l'onda del primato in classifica. Sarri non fa calcoli e manda il Napoli più schierato in questa stagione: Reina; Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Allan, Jorginho, Hamsik; Callejon, Milik e Callejon. Juric schiera un Genoa molto prudente, arbitra il barlettano Damato. Il Napoli parte col piede sull'acceleratore. All'8' sugli sviluppi di un corner di Ghoulam, la palla si impenna e Ocampos la controlla con petto e poi mani, ma Damato incredibilmente non fischia il penalty. Al 17' il Napoli è pure sfortunatissimo con Hamsik che colpisce la traversa con un bolide dal limite. Appena un minuto dopo il Genoa sfiora il vantaggio con Laxalt che costringe Reina alla grande uscita per anticipare Pavoletti. A proposito di grande parate, ci si mette anche Perin tra il Napoli e il gol, su colpo di testa di Milik. Insomma si va al riposo sullo 0-0, incredibilmente. La ripresa è molto più spregiudicata da ambo le parti. Viste le difficoltà a sfondare, Sarri manda dentro Insigne e Zielinski al posto di Mertens e Allan, cambi già visti in altre gare e perciò già previsti dagli allenatori avversari, cosa che fa anche Juric. Proprio Insigne si mangia l'1-0 davanti a Perin, calciando malissimo. Ad un quarto d'ora dal termine Orban trattiene reiteratamente Milik e lo porta giù in area. Sarebbe rigore ed espulsione, ma anche stavolta Damato nicchia. Orban rischia più volte di andare sotto gli spogliatoi, ma i cartellini giusti dalla tasca dell'arbitro barlettano non vengono fuori. E addirittura ci vuole un grandissimo Reina per evitare la beffa due volte su Giovanni Simeone (appena entrato in campo). Lo 0-0 è risultato ingiusto, ma ufficiale. Nella 5° giornata vincono Juventus, Inter e Roma che rosicchiano punti al Napoli. Forse gli azzurri avrebbero potuto vincere lo stesso a Genova, perché più forti, ma dopo Pescara anche al Ferraris sono sfortunati negli episodi che contano. Il Napoli è l'unica squadra imbattuta del campionato eppure non è prima. E sabato sera c'è il Chievo rivelazione al San Paolo.

22/09/2016

DE LAURENTIIS: LE DECISIONI DEGLI ARBITRI, NEL BENE E NEL MALE, VANNO RISPETTATE.

"Ho visto dalla Cina Genoa-Napoli, una partita bellissima tra due squadre che si sono affrontate a viso aperto. Ci sono state alcune decisioni arbitrali sfavorevoli, ma le decisioni degli arbitri, nel bene e nel male, vanno rispettate. Sono le regole del nostro calcio e se partecipiamo a questa competizione non dobbiamo cercare nessun tipo di alibi. Anche se siamo il quinto fatturato, abbiamo investito 128 milioni nel mercato quest'anno, per poter dare ai napoletani e all'allenatore una squadra competitiva, e da quello che è emerso finora mi sembra che il Napoli sia molto competitivo. Non mi resta che fare i complimenti alla squadra e all'allenatore per la partita di ieri. Forza Napoli Sempre! " E' il comunicato, del Presidente De Laurentiis, apparso sul sito ufficiale della SSCN.

22/09/2016

NAPOLI - CHIEVO: ARBITRERÀ IL SIG. DI BELLO.

Napoli-Chievo, in programma sabato prossimo allo Stadio San Paolo, sarà diretta dal Sig. Marco Di Bello di Brindisi. Assistenti: Di Fiore e Longo Quarto uomo: Costanzo Arbitri d'area: Mazzoleni e Ghersini

22/09/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES.

Dopo la gara di Marassi, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo, anticipo della sesta giornata di Serie A di sabato al San Paolo (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Palestra e scarico per chi ha giocato a Genova, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro finalizzato alla potenza su circuito di forza e partitina a campo ridotto. Differenziato per Chiriches. Domani allenamento di pomeriggio.

23/09/2016

NAPOLI, DA GENOVA SI TORNA CON IL 'BICCHIERE MEZZO PIENO'

Il Napoli torna dalla trasferta di Marassi contro il Genoa con un pareggio a reti bianche che riconsegna la testa della classifica alla Juventus che a sua volta ha demolito il Cagliari con un perentorio 4-0. Sebbene la gara in terra ligure abbia tolto il primato al Napoli, e' tuttavia innegabile come questo turno di campionato ha fatto aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie forze agli uomini di Sarri che hanno condotto la gara per quasi tutto il tempo su un campo molto complicato ed al cospetto di un avversario a dir poco ostico. Solo nel finale il Napoli, complice un po' di stanchezza, ha concesso al Genoa due occasioni da goal ma Reina si è superato evitando quella che sarebbe stata una beffa clamorosa. L'ottimismo deriva dal fatto che il Napoli ha ritrovato il suo portierone in uno con una compattezza difensiva grazie alla quale gli azzurri hanno subito un solo goal, peraltro con un tiro da trenta metri di Verdi, nelle ultime tre partite di campionato disputate. Ma al contempo anche la fase offensiva è stata efficace producendo almeno quattre nitide occasioni da goal malgrado i tanti impegni ravvicinati che giocoforza tolgono brillantezza, oltre all'avversario che, come prevedibile, si è arroccato nella propria metà campo attuando marcature ad uomo per togliere spazi e tempi di gioco agli avanti partenopei. Se si considerano inoltre gli errori del direttore di gara Damato che ha negato due evidenti rigori alla compagine partonopea allora il rammarico aumenta. Ma proprio questa sensazione di insoddisfazione dell'ambiente per un risultato che tutto sommato è positivo rende l'idea di come siano aumentate le aspettative intorno al Napoli non solo da parte dei suoi tifosi ma anche del mondo del calcio in generale; l'abbraccio a fine gara dei giocatori del Genoa ne è la testimonianza più evidente. Allora avanti così, alle porte c'è subito un nuovo impegno contro il Chievo di Maran che sta brillando in questo avvio di stagione, ma il Napoli deve far sua la posta in palio per confermare l'autorevolezza di questo momento.

23/09/2016

SABATO SERA NAPOLI - CHIEVO. INTANTO TIENE BANCO IL BOTTA E RISPOSTA TRA SARRI E ADL.

Con ancora nella mente il pareggio a reti bianche di Marassi, il Napoli è tornato a lavoro per preparare al meglio l'anticipo di sabato contro il sorprendente Chievo di Maran. I clivensi, reduci

dall'ottima vittoria contro il Sassuolo, saranno un banco di prova importante per gli uomini di Maurizio Sarri che sono obbligati a portare a casa i tre punti per non rischiare di perdere contatto con la vetta della classifica. Il tecnico toscano sarà obbligato ad effettuare un ampio turnover, soprattutto a centrocampo e sulla fascia destra , dove i vari Hysaj, Jorginho e Callejon sono apparsi certamente appannati nell'ultima uscita. Dato per probabile l'utilizzo di Maggio sull'out di destra, destano non poche preoccupazioni per gli altri due ruoli in questione: Diawara, Rog e Giaccherini non sembrano ancora essere entrati nelle grazie di Sarri, a differenza di Piotr Zielinski. E proprio il polacco è il più accreditato per completare il reparto centrale, con Hamsik che probabilmente si adatterà in mediana. Davanti probabile staffetta Gabbiadini-Milik, la cui sostituzione contro il Genoa, proprio a vantaggio del bergamasco, ha destato non poche perplessità nei tifosi. Intanto tiene banco il botta e risposta tra Sarri e il presidente De Laurentiis: dopo lo sfogo arrivato a fine gara del tecnico, è arrivata la risposta del numero uno azzurro. Con un comunicato ufficiale apparso sul sito del Napoli, infatti, De Laurentiis ha rispedito al mittente l'invito del suo allenatore, dichiarando che non ci saranno lamentele da parte della società su episodi arbitrali (i cui errori, si legge, fanno parte del gioco) e che sarà compito di Sarri gestire una rosa che il mercato ha reso ampia e competitiva. Al Napoli, pertanto, servirà una vittoria per ritrovare la necessaria serenità.

23/09/2016

NAPOLI: ALBIOL HA RINNOVATO FINO AL 2020

Raul Albiol ha rinnovato il contratto col Napoli fino al 2020. Questo il messaggio del Presidente De Laurentiis attraverso il profilo twitter: "Un altro colpo messo a segno dal trio De Laurentiis, Chiavelli, Giuntoli. Raul Albiol ha rinnovato per altri 4 anni fino al 2020"

23/09/2016

GIACCHERINI: MI SENTO PRONTO, SONO IN UN GRANDE CLUB E VOGLIO VINCERE CON IL NAPOLI
EMANUELE A RADIO KISS KISS: IL CHIEVO È UN AVVERSARIO DURO, SPERO DI DARE PRESTO IL MIO CONTRIBUTO

Mi sento pronto fisicamente e spero di dare presto il mio contributo". Emanuele Giaccherini, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del suo attuale stato di forma ma anche della sua scelta di venire al Napoli. Si parte dalla prossima gara di domani col Chievo: "Penso che a Genova sia stata una partita bella e combattuta, adesso guardiamo avanti perché arriva il Chievo che è una squadra in gran forma e che ha iniziato il campionato molto bene. Loro sono un gruppo che da qualche anno gioca insieme, sono in Serie A ed hanno una identità. Sarà una gara molto dura. Sono pronto, devo trovare la migliore condizione, ma quella si trova giocando e spero di poter dare presto il mio contributo". Cosa hai pensato quando hai saputo questa estate dell'interesse del Napoli? "Quando mi si è presentata questa offerta non ho esitato perché il Napoli è un top Club e sono felicissimo di esser qui". Quanto ha influito sulla scelta sapere di lavorare con Sarri? “Molto, perché so che tipo di allenatore è. Tra l’altro di lui mi aveva parlato molto bene Insigne in Nazionale. Il suo lavoro si è visto l’anno scorso ed anche quest’anno sta dando i frutti. Credo che il Napoli giochi il miglior calcio d’Italia e questa mentalità che ci inculca Sarri a me piace moltissimo. Siamo una squadra spettacolare al di là del risultato ed abbiamo un’idea vincente per cercare di imporci sempre in ogni match”. Qual è il tuo ruolo preferito? “Io sono abbastanza versatile, ho giocato un po’ in vari ruoli. Diciamo che posso giocare sia esterno che mezzala. Sia alla Juve che al Bologna ho ricoperto più ruoli e spero di poter dare anche qui il mio apporto. Il Napoli ha tanti impegni in questa stagione e per mantenere un certo livello c’è bisogno di tutti”. “Mi sento un giocatore maturo, ho 31 anni, certamente l’esperienza mi può aiutare e può affiorare anche in momenti meno facile della stagione. Giocare in squadre importanti come Napoli eJuve ho capito che una rosa ampia è importantissima per conseguire i risultati”. Dopo Chievo ci sarà il debutto al San Paolo con la Champions: Napoli-Benfica... “Sì sarà una tappa importantissima per il cammino in Europa, ma ora pensiamo solo al Chievo perché, ripeto sarà una sfida che riserverà molte insidie". In questi mesi che idea ti sei fatto di Napoli? "Non l’avevo mai vissuta come città e sono rimasto stupito ed entusiasta, sia io che mia moglie, per l’amore e la passione che si respira ovunque. La gente mi sta ricoprendo di affetto e cercherò di ricambiare questa splendida accoglienza. Io ho ancora tanta fame di vittoria e vorrei vincere con il Napoli”

23/09/2016

NAPOLI: DIRAMATO L'ELENCO DEI CONVOCATI PER LA SFIDA CONTRO IL CHIEVO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con il Chievo, anticipo della sesta giornata di Serie A di domani sera (20,45) al San Paolo. Gli azzurri, dopo l'attivazione, hanno svolto seduta tecnico tattica e lavoro sullo sviluppo di gioco. Chiusura con partitina ed esercitazioni su cakci da fermo. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Tonelli, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Giaccherini, Hamsik, Rog, Zielinski, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini, Milik.

24/09/2016

NAPOLI-CHIEVO VERONA: UNA PARTITA IMPORTANTE PER RESTARE IN VETTA

Ritmi incalzanti in campionato, termina una partita e ci si proietta immediatamente nella successiva. Dopo il pareggio esterno a Marassi, il Napoli riprende fiato e si immerge nell'impegno casalingo questa sera al San Paolo affrontando il Chievo Verona alle 20:45. Ultime ore calde in casa azzurra dopo lo sfogo di Maurizio Sarri, il mister non ha digerito la conduzione di gara dell'arbitro, evidenti i due falli da rigore non puniti da Damato, e si è lasciato andare chiedendo l'intervento della società che, nelle parole del presidente Aurelio De Laurentiis, ha replicato pubblicamente al tecnico toscano. Troppo rumore per nulla: l'allenatore deve rimanere concentrato per dare tranquillità e sicurezza alla squadra che, ancora imbattuta in questo inizio di campionato, è distaccata di un solo punto dalla capolista bianconera. La gara contro il Chievo non è da sottovalutare, gli azzurri esprimono un buon calcio ma non devono cadere nelle trappole che Rolando Maran preparerà per strappare punt a Fuorigrotta. In questo momento la squadra deve restare concentrata e pensare a giocare, le polemiche non fanno bene. non sono utili e questo sia il mister sia il presidente devono ricordarselo. Non ancora ufficializzata la formazione, potrebbe essere il momento dell'esordio di Diawara e di Giaccherini per far riposare gli instancabili Jorginho e Callejon, oppure puntare sulla carta a sorpresa di una coppia Milik Gabbiadini? A breve Sarri scioglierà qualsiasi dubbio, non è detto che siano confermati i titolari schierati in campo contro il Genoa per poi in corso d'opera effettuare dei cambi. Il match è affidato al signor Marco Di Bello e i precedenti sono favorevoli al Napoli che ha sempre vinto sotto la sua conduzione. Gli azzurri sulla carta sono certamente i favoriti, dalla difesa passando per la mediana e arrivando al reparto d'attacco i nomi degli azzurri sono "pesanti", la squadra è competitiva e, pur rinunciando al bel gioco, potrebbe trovare nella cattiveria, nel "cinismo" quella alternativa preziosa per chiudere le partite. La mentalità è tutto, questo è importante e Maurizio Sarri ha il compito di pensare al campo, non è ora il momento delle parole!

24/09/2016

GABBIADINI SI SBLOCCA, HAMSIK FA 100 E IL NAPOLI BATTE 2-0 IL CHIEVO.

Nella sesta giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve la rivelazione Chievo per riprendere la marcia vincente interrotta a Genova. Sarri muta qualcosa rispetto a Genova e si affida a Reina tra i pali; il quartetto difensivo è composto da Maggio, Albiol, Koulibaly e Ghoulam; i tre in mediana sono Zielinski, Jorginho e Hamsik; in attacco Callejon e Lorenzo Insigne giocano a supporto di Gabbiadini. Maran opta per un Chievo abbastanza spregiudicato con Meggiorini e Inglese di punta, supportati da Birsa e Castro. Davanti ad un pubblico scarno, arbitra il brindisino Di Bello. Gabbiadini ha voglia e si vede, ma Sorrentino dorme sonni tranquilli almeno fino al 12' quando Hamsik tenta di sfondare centralmente in area ma calcia male tra le braccia del portiere campano. Al 16' Ghoulam crossa forte e Gabbiadini costringe Sorrentino alla paratona. Al 23' si sblocca Gabbiadini dppo una azione stupenda orchestrata da Hamsik, Zielinski e Callejon, conclusa dall'ex Samp. Il Chievo si vede sporadicamente e il Napoli controlla fino a quando al 39' Insigne mette tutto solo Hamsik davanti a Sorrentino e fa 100 in maglia azzurra. Il 2-0 è servito. I secondi 45' cominciano in controllo per il Napoli. Al 62' Gabbiadini esce per lasciare posto a Milik. Al 67' Callejon va in azione personale e sfiora il palo. Al 68' Allan rileva Jorginho. Praticamente i portieri sono inoperosi. Al 72' momento di distrazione azzurro con Floro Flores neo entrato che si involta tuttosolo davanti a Reina, ma lo spagnolo e Koulibaly lo fermano miracolosamente. Al 79' finalmente si vede Milik ma Sorrentino disinnesca la sua bomba. Al minuto 81' è il turno di Mertens che rileva Insigne. Il Napoli controlla e porta a casa il 2-0 finale. Nel pomeriggio la Juventus vince a Palermo grazie ad un autogol di Goldaniga e resta avanti di un punto rispetto al Napoli che in casa non fallisce un colpo. A metà settimana torna la Champions con la sfida contro il Benfica al San Paolo. Il Napoli è pronto.

25/09/2016

MAGGIO: MI SENTO BENE, RINGRAZIO SARRI PER LA FIDUCIA
LA CARICA DI CHRISTIAN: HO COMINCIATO UNA STAGIONE CON UNA MENTALITÀ SUPERIORE, SONO FELICE PER LA MIA PRESTAZIONE

'Sono davvero contento per la mia prestazione e ringrazi Sarri per la fiducia che mi sta dando". Christian Maggio ricambia i complimenti che il tecnico gli ha fatto dopo la gara col Chievo. "Il mister mi ha cambiato mentalità, che è superiore rispetto al passato, perchè spesso mi son sentino giù l'anno scorso. Ho capito che è importante farsi trovare pronti quando l'allenatore ti chiede di giocare e sono soddisfatto di come sto lavorando" "Stasera sapevamo che non sarebbe stato facile, siamo stati bravi a sbloccare subito la partita e chiudere il primo tempo con due gol di vantaggio". "Abbiamo risposto bene dopo la partita di Genova, ma non guardiamo la classifica. Sappiamo di poter fare un campionato da protagonisti ma adesso pensiamo alla Champions ed alla sfida col Benfica"

25/09/2016

GABBIADINI: FELICE PER IL GOL E PER I TRE PUNTI CONQUISTATI
LA SODDISFAZIONE DI MANOLO: PER UN ATTACCANTE IL GOL È IMPORTANTISSIMO, VOGLIO CONTINUARE COSÌ

Sono felice per il gol e per i tre punti conquistati. Manolo Gabbiadini ha rotto il ghiaccio segnando il suo primo gol stagionale con un sinistro splendido alla sua maniera. "Sì, è stato un bel tiro ed è andata bene. Per un attaccante trovare il gol aiuta tantissimo ed è importantissimo. Il gruppo è unito e quello che ho dentro di me lo condivido con i miei compagni. Nell'arco di una stagione ci sono vari momenti, sono soddisfatto per questa rete e spero di continuare così".

25/09/2016

SARRI: BUONA PARTITA, SONO SODDISFATTO PER LA PRESTAZIONE DELLA SQUADRA
IL TECNICO AZZURRO: MI È PIACIUTA L'INTENSITÀ DEI RAGAZZI, ANCHE SE HO VISTO ANCORA QUALCHE ERRORE DI SUPERFICIALITÀ

Una buona partita, sono soddisfatto della prestazione, anche se ho visto ancora qualche errore di personalità". Maurizio Sarri sempre esigente e razionale come sempre anche dopo un successo spettacolare del Napoli sul Chievo. "Abbiamo giocato due partite in una settimana e credo che come attenzione la squadra ha risposto bene. Ho visto qualche calo di tensione e un po' di pigrizia in

certi momenti, questo va migliorato, però nel complesso la gara mi ha soddisfatto" "Sinora sto facendo ruotare alcuni uomini, ma spero dopo la sosta di poterbe far ruotare ancora di più perchà Maksimovi, Diawara e Rog stanno facendo progressi e lo stesso Giaccherini mi sembra pronto dopo l'infortunio". Si è sbloccato Gabbiadini intanto: "Manolo l'ho fatto giocare nella speranza e la certezza che potesse fare bene. Il gol è importante per lui, perchè è un uomo fondamentale per la nostra rosa. Sono contentissimo anche per Maggio che dopo una stagione complicata l'anno passato, adesso sta entrando benissimo nel nostro meccanismo difensivo". Il Napoli è la squadra più spettacolare del campionato? "Questo non lo so, so solo che abbiamo giocato sinora solo con 5 avversari e ci vorrà tempo per capire gli equilibri del campionato. Non posso fare valutazioni in tal senso, ma cerco sempre di lavorare per poter far crescere la mia squadra". Le è piaciuto Hamsik centrale nel finale? "E' un'idea che mi intriga, Marek può far bene anche in quel ruolo, ma ripeto che spero di poter avere tutti i calciatori al massimo anche per il centrocampo. Credo che dopo la sosta potrò avere varie scelte in più"

25/09/2016

HAMSIK: I 100 GOL REALIZZATI SONO UN TRAGUARDO STRAORDINARIO
LA GIOIA DI MAREK: SONO UN CENTROCAMPISTA E SEGNARE COSÌ TANTO MI DÀ TANTO ORGOGLIO. STASERA ERA IMPORTANTE VINCERE

'I cento gol sono un traguardo straordinario che mi dà tanta gioia". Hamsik è Capitan 100, come i le reti che ha segnato in maglia azzurra. Contro il Chievo un'altra splendida prestazione per Marek. "Stasera era importantissimo vincere per continuare la strada e riconquistare i 3 punti in campionato. Volevamo segnare anche il terzo gol per chiudere la partita, ma abbiamo giocato molto bene e meritato questo successo". "I cento gol mi riempiono di orgoglio perchè io sono un centrocampista di natura e segnare tanto è una bella soddisfazione. Io cerco di lavorare sempre per la squadra e fare ciò che mi chiede il mister, poi se riesco anche a segnare è tanto di guadagnato". Una dedica anche a Gabbiadini: "Sono contentissimo per Manolo che ha segnato il suo primo gol ed ha risposto sul campo. Abbiamo un gruppo unito di grandi giocatori e tutti insieme possiamo fare una gran stagione"

25/09/2016

IL NAPOLI BATTE AGEVOLMENTE IL CHIEVO. HAMSIK REALIZZA LA CENTESIMA RETE IN MAGLIA AZZURRA

Nuova tappa nel primo ciclo di ferro della stagione del Napoli. Gli azzurri scendono in campo al San Paolo per l'anticipo serale della sesta giornata. Avversario il Chievo di Maran, terzo in classifica con dieci punti conquistati e reduce dalla vittoria per 2-1 sul Sassuolo nel turno infrasettimanale. Sarri schiera Gabbiadini al centro dell'attacco, conferma Zielinski mezzala destra al posto di Allan, concede una nuova opportunità a Maggio nell'undici iniziale e sceglie Insigne come esterno d'attacco sulla fascia sinistra. Maran recupera Dainelli al centro della difesa affiancandolo a Cesar, schiera Radovanovic come centrale di centrocampo e si affida in attacco ad Inglese e Meggiorini. I gialloblu non adottano un atteggiamento rinunciatario ma dimostrano di meritare la classifica occupata al momento: squadra corta, grande densità in mezzo al campo per contrastare i palleggiatori azzurri con Birsa che va a prendere ad uomo Jorginho, raddoppi sistematici sulle fasce laterali con gli interni pronti a sostenere Gobbi e Cacciatore contro l'azione propulsiva di Maggio e Ghoulam. Il Napoli, consapevole del proprio valore,fa girare la palla con pazienza e prova a contrastare la mossa dei veronesi con il movimento delle due mezzali verso l'esterno alla ricerca dello spazio per attaccare la retroguardia avversaria. Con il trascorrere dei minuti la compagine di Maran concede spazio e le occasioni fioccano. Sorrentino salva il risultato su colpo di testa di Gabbiadini che incorna lo splendido cross di Ghoulam. Il centravanti partenopeo sblocca il risultato al ventiquattresimo quando raccoglie l'assist di Callejon, mandato in profondità dalla splendida verticalizzazione di Hamsik, e infila nell'angolino con il sinistro a girare dalla sua "mattonella". Raddoppio azzurro quindici minuti dopo con Insigne che innesca il capitano che appena entrato in area stoppa ed esplode una bomba in diagonale incrociato che si insacca all'angolino. Nel momento in cui riesce a sviluppare il suo gioco l'undici di Sarri regala spettacolo: qualità eccelsa, tocchi di prima, verticalizzazioni, movimento collettivo di tutti gli effettivi e tempi di inserimento perfetti al secondo. Alcune azioni risultano talmente belle da sembrare costruite da un'ideale joystick che manovra i giocatori sul terreno. Centesimo goal in maglia azzurra per Hamsik che oltre alla realizzazione garantisce un notevole livello di qualità a centrocampo in fase di costruzione chiudendo la gara con il secondo positivo esperimento da play come vice di Jorginho, ruolo nel quale pare evidenziare ottime prospettive. Zielinski, ormai stabilmente nell'undici titolare, offre una prestazione lusinghiera che conferma il suo pieno inserimento nello scacchiere tattico partenopeo e le sue immense qualità tecniche: percussione palla al piede, capacità di andare ad aprire il campo sull'esterno sfruttando l'accentramento di Callejon e le sovrapposizioni di Maggio, l'assist per Hamsik che spara alle stelle, la sovrapposizione per andare al cross. Si sblocca finalmente Gabbiadini che oltre alla prima marcatura stagionale sembra propositivo, partecipe della manovra e cerca con continuità la conclusione. Generoso Insigne che si fa apprezzare in fase di non possesso per la diagonale difensiva e il recupero della palla in mezzo al campo senza dimenticare "il cioccolatino" che origina il raddoppio. Da migliorare la tenuta dell'intensità nell'arco dei novanta minuti per evitare quei momenti di pausa per i quali sembra quasi che la squadra in campo smetta quasi di giocare, tassello ulteriore nella costruzione dell'identità di gioco senza dimenticare la buona capacità di gestione evidenziata nel match contro la compagine veronese.

26/09/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: SUPPORTERS PARTENOPEI GIÀ PRONTI PER NAPOLI- BENFICA

Battuto il Chievo Verona, il Napoli si prepara al match valevole per la Champions League in programma mercoledì sera al San Paolo. Maurizio Sarri tuona la carica, la squadra azzurra è prima nel girone e i tre punti sono un prezioso bottino per il prosieguo nella competizione europea. Fin qui, si è vista una buona squadra, ricordiamo ancora imbattuta, il rodaggio prosegue come previsto, i giocatori partenopei si affiatano gara dopo gara ed il pubblico ringrazia. Tra i vicoli ed i quartieri l'eroe del giorno è Marek Hamsik, l'uomo venuto da lontano, il ragazzo dalla cresta vincente che ha firmato un patto d'amore eterno con la città. Siglando il goal (ndr: e che goal!) contro il Chievo il capitano raggiunge quota 100 con la maglia azzurra; alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi presenti come uno schieramento di cavalleria formano un cerchio attorno al nostro amico tifoso di nome e di fatto..."C'è chi va e chi invece resta, cu Marek dint' 'o campo è semp festa". Non perde un colpo Armando, felice per il capitano che non ha mai deluso la tifoseria. "Chi indossa quella maglia addà fa battaglie", questo il pensiero dei supporters partenopei, e al cuore non si comanda. Dicevamo della partita contro il Benfica: impegno non semplice contro la formazione prima in classifica nel proprio campionato, sarà necessaria la massima concentrazione, in campo gli undici guerrieri dovranno bloccare l'avanzata portoghese e pensare al risultato finale. Probabilmente Sarri schiererà la formazione titolare con Hysaj Allan e Milik sin dal primo minuto di gioco, serviranno mente e muscoli per contrastare evidentemente l'unica vera rivale nel girone dei partenopei. Appuntamento, dunque, a Fuorigrotta alle ore 20:45: i tifosi sono pronti, i giocatori anche, il mister pure, quindi cosa serve ancora? "Nu poc 'e ciort nun guasta, l'ammore 'a vot nun basta, chest cchiù chell 'nzieme, accussì 'o Napule nulla teme". Forza Napoli

26/09/2016

NAPOLI - BENFICA: ARBITRERÀ IL SIG. BRYCH.

Sarà l'arbitro tedesco Brych a dirigere Napoli-Benfica, seconda giornata di Champions League. Assistenti Borsh-Lupp. Gli addizionali Fritz e Dankert; IV uomo Kleve. Brych ha un precedente con gli azzurri: Chelsea-Napoli 4-1, ritorno degli ottavi di Champions del marzo 2012.

27/09/2016

NAPOLI - BENFICA: L'APPELLO DELLA SSCN AI TIFOSI PER IL RISPETTO DELLE NORME UEFA.

In occasione della gara di Champions Napoli- Benfica che si disputerà mercoledì 28 settembre pv allo stadio San Paolo, la SSC Napoli rivolge un ulteriore e rafforzato appello ai tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, in linea con le regole Uefa. Norme la cui violazione comporterebbe la squalifica del campo, compromettendo così altri grandi appuntamenti di rilievo internazionale a Fuorigrotta. In particolare la SSC Napoli sensibilizza i propri supporter a non utilizzare fumogeni o materiale pirotecnico, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga, ed a non occupare il terzo anello che, come ben noto, è chiuso al pubblico. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

27/09/2016

NAPOLI - BENFICA, SARRI: SARÀ UNA PARTITA DURISSIMA, MA CERCHEREMO DI IMPORRE IL NOSTRO GIOCO.
IL MISTER PARTENOPEO: SONO EMOZIONATO PER LA PRIMA IN CHAMPIONS AL SAN PAOLO E SONO SICURO CHE IL PUBBLICO CI DARÀ UNA GROSSA MANO.

Alla vigilia di Napoli-Benfica,match valido per la seconda giornata del girone di Champions League, il tecnico degli azzurri ha incontrato, insieme al centrocampista azzurro Jorginho, i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle loro dichiarazioni: Jorginho: "«Siamo carichi per la sfida di domani, la aspettavamo da tanto tempo. Siamo pronti. Credo che dovremo imporre il nostro gioco puntando alla vittoria fino all'ultimo minuto.» «Le partite europee sono sicuramente più aperte e quindi potremo avere più spazi rispetto alle gare di campionato. Cerchiamo di fare bene domani e poi da giovedì penseremo all'Atalanta.» «Il Benfica è sicuramente una grande squadra, abituata a giocare in Champions. Sarà una bella partita, sicuramente.» «Non guardiamo i risultati delle altre, entriamo sempre in campo per vincere e anche domani sarà così.» «Le partite di Champions hanno tutto un altro fascino e soprattutto quando si affronta una squadra con un grande passato come il Benfica.» «Da quando è arrivato Sarri alla guida del Napoli gioco molto di più e tutta la squadra ha imparato a giocare sicuramente in maniera più divertente, infatti anche noi ci divertiamo quando siamo in campo.» «Marek può giocare in tutte le posizioni del campo,compresa la mia. Deciderà il mister.» «Sinceramente non pensiamo più ad Higuain. Pensiamo a noi stessi cercando di migliorare giorno dopo giorno. Penso che ci stiamo riuscendo.» Sui nuovi acquisti:"sono sicuramente ottimi giocatori e vedo che si stanno ambientando alla grande. Siamo un gruppo che lavora tanto e credo si veda.» «Non mi sento stanco, sono a disposizione e lavoro per questo. Deciderà il mister.» Su Diawara:"E' un ragazzo giovanissimo, quindi ha il futuro dalla sua parte. Dovrà imparare tanto, come tutti noi del resto. Ma ci alleniamo per questo.» Sarri: «Aspettiamo l'allenamento di oggi per capire effettivamente come stiamo perchè fino a ieri il gruppo era diviso tra chi aveva giocato Sabato e chi non. Ma penso che i ragazzi siano pronti.» «Sarà una partita sicuramente dura, affrontiamo la quarta testa di serie dell'intera Champions. Sono una squadra di grande tecnica, quindi servirà una grossa organizzazione da parte nostra per venire a capo della partita.» «E' una partita ancora più difficile di quella di Kiev. Però noi siamo una squadra con ampissimi margini di crescita e quindi già domani mi aspetto una crescita rispetto alla partita in Ucraina.» «Ai tifosi non posso dire nulla: ci hanno sempre aiutato e sostenuto e sono sicuro che continueranno a farlo.» «E' troppo presto per guardare le classifiche, sia di campionato che di coppa. Le partite che mancano sono tante e sono diffcili. Dopo una sola partita ha poco senso fare calcoli.» «Non abbiamo priorità tra campionato e coppe: entriamo in campo per vincere e basta. Non esite turn-over in vista di una gara o dell'altra.» «Sarà il tempo a dirci se avremo un calo fisico o meno. Il dato certo sull'anno scorso è che abbiamo fatto 41 punti nel girone d'andata e 41 nel girone di ritorno. L'importante sarà vincere nei momenti decisivi.» «Non è facile inserire i nuovi acquisti visti i tanti impegni e le soste delle nazionali. La sensazione, però, è che riusciremo ad inserirli.» «Sono affascinato da tutte le partite indistintamente Ma devo ammettere che la prima al San Paolo in Champions mi emoziona.» «Spero che riusciremo ad imporre il nostro gioco come facciamo in campionato. Ma sono sicuro che non sarà facile.» «Il calcio portoghese è sicuramente in ascesa. Hanno sicuramente punte di eccellenza ma in media credo che il campionato italiano sia ancora superiore.» «Se entrambe le squadre vorranno fare possesso palla ci sarà bisogno di due palloni. (ride, ndr) Hanno un livello tecnico elevatissimo, quindi non sarà facile gestire il possesso del pallone come siamo abituati a fare.»

27/09/2016

NAPOLI - BENFICA: L'ANALISI TATTICA.

Secondo turno di Champions League per il Napoli che ospita al San Paolo il Benfica forte del primato nel girone conquistato grazie alla bella vittoria ottenuta in terra ucraina. La squadra lusitana, invece, nel primo turno è stata fermata sul pari dal Besiktas per cui scenderà in campo con la voglia di rivalsa anche perché un risultato negativo significherebbe perdere terreno dalla vetta forse in maniera irrimediabile. Avversario temibile, quindi, per gli azzurri anche perché il Benfica è campione in carica in Portogallo ed è oltretutto primo nella "Primeira Liga" di quest'anno. La rosa dei portoghesi è di tutto rispetto anche se il tecnico deve far fronte a ben cinque indisponibilità per infortunio tra cui Rafa Silva e Samaris. I giocatori più talentuosi a disposizione del trainer lusitano sono senza dubbio il difensore Lindeloff, il trequartista Pizzi e l'attaccante Mitroglu anche se il greco è in dubbio per la gara del San Paolo a causa di acciacchi vari. Nonostante le numerose assenze l'allenatore Rui Vitoria dovrebbe confermare il 4-2-3-1 anche se un tantino più coperto con linee strette, raddoppi sulle fasce e marcatura ad uomo su Jorginho da parte di uno dei trequartisti coadiuvato in seconda battuta da Horta o Fejsa. Tuttavia i portoghesi dovrebbero assumere un atteggiamento tattico propositivo, consapevoli che un pareggio servirebbe a poco ai fini della classifica, pertanto il Napoli potrà beneficiare di qualche spazio in più che giocoforza si creerà rispetto a situazioni con avversari chiusi. La presenza del doppio mediano in casa Benfica farà sviluppare il gioco maggiormente sulle fasce da parte del Napoli e ciò sarà un vantaggio perché gli azzurri sanno essere pericolosi quando attaccano sugli esterni dove si creeranno con maggiore facilità superiorità numeriche. Questo appuntamento rappresenta per gli uomini di Sarri un vero esame di maturità in campo internazionale, per cui gli azzurri devono approcciare l'appuntamento con la giusta determinazione e sotto questo aspetto saranno sicuramente aiutati dal pubblico che non farà sicuramente mancare il proprio apporto.

29/09/2016

MAKSIMOVIC: CONTENTO DELLA MIA PRESTAZIONE E DEL RISULTATO
IL DIFENSORE AZZURRO: SONO ENTRATO SUBITO E NON HO SENTITO STANCHEZZA ALLA FINE, UN BEL DEBUTTO

'Sono contento della mia prestazione, un debutto buono ed importante". Nikola Maksimovic è entrato praticamente subito dopo l'infortunio a freddo ad Albiol. E la sua è stata una gara davvero confortante. "Non ho sentito fatica ed ho giocato con scioltezza, questo è un dato importante. La cosa più importante però è stata la vittoria e come la squadra si è espressa per 70 minuti". "Nel finale abbiamo un po' rallentato, ma la gara è sempre stata nelle nostre mani. Personalmente non giocavo un match da due mesi e mezzo e sono molto contento della risposta che ho avuto in campo come condizione fisica"

29/09/2016

MERTENS: PARTITA QUASI PERFETTA, LA SQUADRA STA DIVENTANDO SEMPRE PIÙ FORTE
LA FELICITÀ DI DRIES: BELLISSIMA DOPPIETTA, MERITO DI SARRI CHE È UN GRANDISSIMO ALLENATORE

Abbiamo disputato una partita quasi perfetta, quest'anno giochiamo da squadra". Dries Mertens autore di una doppietta magnifica, taglia i ponti col passato e promuove il Napoli ad una nuova unione tecnica ed emotiva. "Ci sentiamo tutti importanti, siamo un gruppo unito ed in campo dimostriamo ognuno il proprio valore. Sono felice per i due gol e voglio ringraziare Sarri per la fiducia. E' un grandissimo allenatore ed è merito suo se stiamo ottenendo questi risultati" "Peccato per i due gol subìti nel finale, ma abbiamo giocato più di un'ora a livelli altissimi. Rispetto all'anno scorso è cambiato qualcosa per me, ma è cambiato un po' per tutti, giochiamo insieme da vera squadra e vogliamo continuare così".

29/09/2016

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI IMMENSO FINO AL 4-0, POI CALA E IL BENFICA FA DUE GOL

Nella seconda giornata della Champions League 2016-2017 il Napoli riceve il temibile Benfica, testa di serie del gruppo B. Sarri ricorre alla formazione - tipo, con Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam linea a quattro difensiva; a centrocampo Allan, Jorginho e Hamsik; in attacco Callejon, Mertens e Milik. Il tecnico Rui Vitoria del Benfica oppone agli azzurri una squadra collaudata, col portiere Julio Cesar e il bomber Mitroglou di punta e con lo schema 4-4-2. Arbitra il tedesco Brych. Dopo nemmeno 20 secondo il Napoli già mette le cose in chiaro con un lancio lungo per Milik, ma il polacco, dopo ottimo stop di destro, calcia troppo debolmente e Julio Cesar blocca. Eppure al 5' i lusitani hanno una occasione colossale su respinta corta di Reina e tap in quasi vincente di Mitroglou, ma Hysaj salva sulla linea di porta. Spaventato, il Napoli aumenta i giri del motore. Al 12' Albiol deve alzare bandiera bianca per un guaio muscolare ed ecco l'esordio nel Napoli di Maksimovic. Dopo tanti schemi inutili da calcio d'angolo, il primo corner battuto al centro da Ghoulam diventa oro grazie al colpo di testa vincente di Hamsik al 20'. E' l'1-0 azzurro. Da qui in poi il Napoli diventa bellissimo. Mertens e Ghoulam fanno ammattire la fascia destra portoghese, specialmente il belga. L'1-0 al riposo è meritatissimo. Nella ripresa il Napoli fa impazzire i 40.000 presenti. Al 51' punizione dal limite di Mertens e il 2-0 è cosa fatta. Al 54' Callejon viene atterrato in area da Julio Cesar. Brych indica il dischetto. E' Milik a realizzare il 3-0. Al 58' su cross di Callejon Julio Cesar va a vuoto e così Milik tocca di quel tanto da mettere Mertens in condizione di segnare il 4-0. Altri 5 minuti e Milik fallisce il 5-0 quasi a porta vuota. Cominciano i cambi. Per ilNapoli dentro Insigne e Giaccherini al posto di Mertens e Callejon. Per il Benfica entrano Salvio, Guedes e Gomes. Al 71' calo di tensione del Napoli e retropassaggio azzardato di Jorginho che manda in porta Guedes per il 4-1 del Benfica. Al minuto 86' Salvio si invola sul filo del fuorigioco e batte Reina per il 4-2. Poi più nulla. Grandissimo Napoli per tre quarti di gara, ma poi la macchia dei due gol presi. Bisogna ricordare che proprio a causa di un gol in più subito, tre anni or sono il Napoli ha dovuto abbandonare la Champions pur con 12 punti all'attivo. In classifica il Napoli vola a 6 punti contro i 2 del Besiktas (prossimo avversario) e 1 punto di Benfica e Dinamo Kiev. Non c'è che dire, una situazione di grande vantaggio per il Napoli che ora però deve tornare a guardare al campionato con la prossima trasferta di Bergamo contro l'Atalanta. Dovrà ricordarsi della sua gara col Benfica fino al 4-0, ma anche degli ultimi minuti in cui ha permesso due gol ai lusitani.

29/09/2016

CHAMPIONS LEAGUE, SERATA SPETTACOLO! IL NAPOLI ANNICHILISCE IL BENFICA
SPLENDIDA PRESTAZIONE DI HAMSIK, GHOULAM SONTUOSO. ESORDIO PIÙ CHE POSITIVO PER MAKSIMOVIC

Il San Paolo si veste a festa per il ritorno in Champions League. Si respira la magica atmosfera con le note dell'inconfondibile inno per il debutto stagionale del Napoli davanti al proprio pubblico. Avversario nella seconda giornata del gruppo B il Benfica. I portoghesi, detentori del titolo in patria, sono stati fermati sull'1-1in casa dal Besiktas nel match d'esordio. Il mister lusitano deve rinunciare a diversi elementi della formazione titolare tra i quali Jonas e Jardel. Gli azzurri, dopo aver espugnato il terreno della Dinamo Kiev, mirano alla conquista dei tre punti per allungare in classifica sulla rivale più accreditata nel girone. Sarri sceglie Milik e Mertens nel tridente offensivo mentre Allan vince il ballottaggio con Zielinski a metà campo. Il Napoli parte subito forte e si presenta per due volte con Milik davanti al portiere: nella prima occasione il tiro, debole, è bloccato da Julio Cesar, nella seconda il centravanti viene pescato in fuorigioco. Il Benfica dimostra che non è venuto a Napoli in gita e, trovato il modo di aggirare la prima linea del pressing azzurro, attua un buon possesso palla rendendosi pericoloso su conclusione di Mitroglu sulla quale Reina toglie le castagne dal fuoco. Infortunio per Albiol al decimo minuto con lo spagnolo costretto ad uscire e a lasciare spazio a Maksimovic. Il match svolta al ventesimo minuto quando, su preciso corner di Ghoulam, Hamsik colpisce di testa sul primo palo con la palla che supera Julio Cesar. Vantaggio azzurro e rete numero centouno per il capitano con la casacca azzurra. Nella ripresa la compagine partenopea compie il suo capolavoro. I ragazzi di Sarri alzano il baricentro e costringono il Benfica sulla difensiva senza che i lusitani possano costruire gioco. Raddoppio realizzato da Mertens che al sesto minuto viene steso al limite dell'area e trasforma magistralmente la punizione concessa dall'arbitro. Gli azzurri pigiano sull'acceleratore: Callejon sfrutta un rimpallo per incunearsi in area, Julio Cesar lo stende e Brych indica il dischetto per la massima punizione che Milik trasforma con un preciso sinistro all'angolino. Trascorrono ancora quattro minuti e Mertens sigla la doppietta personale insaccando da distanza ravvicinata. La sfida sembrerebbe finita, invece il solito calo di concentrazione con l'intensità che si abbassa permette al Benfica di realizzare due reti che rendono meno amara la sconfitta. Nella prima occasione sanguinoso disimpegno in fase arretrata di Jorginho che lancia Guedes verso la porta; l'esterno portoghese vince il duello con Maksimovic, scarta Reina e deposita in porta. Seconda realizzazione del team allenato da Rui Vitoria con Salvio che brucia Ghoulam sul lancio di Almeida e infila Reina. Napoli a tratti stellare che soprattutto nella ripresa realizza un autentico capolavoro regalando un'autentica lezione di calcio ai più quotati avversari. Piace la capacità di saper contrastare il possesso palla portoghese lottando nella fase passiva del gioco in attesa di recuperare il pallone per trovare il varco giusto per colpire la retroguardia avversaria. Certamente il finale di gara sarà oggetto di studio approfondito da parte di Sarri per correggere i difetti evidenziati ed eliminare cali mentali che potrebbero risultare pericolosi. Se la squadra riesce a tenere l'intensità sulla soglia massima per tutto l'arco della partita il Napoli possiede le carte in regola per giocarsela alla pari anche con avversari sulla carta più blasonati. Impossibile non evidenziare la splendida prestazione di capitan Hamsik che sblocca il risultato e regala una prestazione a tutto campo spettacolare: recupera palla, verticalizza, si affianca a Jorginho nella costruzione del gioco, va a concludere l'azione, il tutto con tempi precisi al secondo. Sontuoso Ghoulam che, eccezion fatta per l'errore sul secondo goal avversario,rappresenta un'autentica spina nel fianco per la difesa avversaria "asfaltando" la sua zona di campo da cui partono innumerevoli cross pericolosi nelle vicinanze di Julio Cesar. Mertens e Callejon aiutano in maniera determinante la manovra offensiva accentrandosi per essere più vicini a Milik e abbassandosi in fase di non possesso; al prezioso lavoro tattico il belga aggiunge anche la doppietta sul tabellino marcatori. Più che positivo l'esordio di Maksimovic che,subentrato a freddo, non commette sbavature in retroguardia e regala sicurezza al reparto al fianco di Koulibaly.

29/09/2016

SARRI: ABBIAMO DIMOSTRATO DI POTER STARE CON MERITO IN CHAMPIONS
IL TECNICO AZZURRO: MI SONO COMPLIMENTATO CON I RAGAZZI PER LA GRANDE INTENSITÀ, PERÒ NON MI È PIACIUTO IL FINALE

'Abbiamo dimostrato che il Napoli ci può stare con merito in Champions League". Maurizio Sarri mostra il volto dell'orgoglio dopo lo spettacolare successo sul Banfica. Il tecnico analizza la gara: "Ho fatto i complimenti ai ragazzi sia per l'approccio che per l'intensità che hanno messo in campo per 70 minuti. Non era facile affrontare una squadra di prima fascia e con grande esperienza europea. Noi l'abbiamo fatto con personalità ed abbiamo segnato 4 gol". "Di contro, però, mi sono arrabbiato per il finale, perchè abbiamo compreso quanto sia dura mollare anche un centimetro in competizioni come queste. Forse abbiamo pagato un calo nervoso, se proprio doveva accadere meglio sia capitato sul 4-0, ma è ovvio che non mi è piaciuto il finale a fronte di una partita disputata con grandissimo temperamento" Sull'urlo del San Paolo: "Devo dire che il vero debutto a livello emotivo per me è stato stasera in Champions, quando ho sentito il San Paolo cantare. Si è creato un clima straordinario che ci ha trascinato, come spesso avviene. Una serata magica coronata da un bel risultato". Poi una importante annotazione: "Mi è piaciuta tantissimo la corsa di 50 metri che ha fatto Insigne per abbracciare Mertens dopo il gol. Sono gli aspetti che più mi danno segnali importanti per il gruppo"

29/09/2016

MAKSIMOVIC: CHE EMOZIONE LA CHAMPIONS AL SAN PAOLO.

"Giocare in Champions è una emozione stupenda, farlo al san Paolo è ancor più emozionante". Quella di Nikola Maksimovic è stata una notte all'improvviso. Il difensore azzurro è entrato dopo 10 minuti nel match contro il Benfica per l'infortunio di Albiol ed ha disputato una gran prestazione. "Sì, mi spiace molto per Raul che è un campione ed un bravissimo ragazzo, ma sono contento di essere stato all'altezza del compito. Devo dire che la squadra mi ha aiutato moltissimo, da Reina, a Koulibaly fino a tutti gli altri compagni. Mi hanno incitato ed ho rotto subito il ghiaccio perchè mi hanno subito affidato la palla". "Non sono ancora al top della condizione perchè non giocavo da oltre due mesi, ma mi sono trovato bene e la condizione è crescente. Sono da 25 giorni al lavoro con Sarri e sto migliorando costantemente". Benfica che non perdeva fuori casa da 9 mesi: "Abbiamo disputato una partita quasi perfetta, per 75 minuti abbiamo comandato il gioco tenendo sotto un dei Club più titolati d'Europa. Questo ci dà grande carica ma sappaimo benissimo che dobbiamo proseguire così perchè la strada è lunga". Domenica a Bergamo ci sarai di nuovo tu in campo:

"Vediamo cosa deciderà il mister, ma certamente ho piena responsabilità del mio compito e sono concentratissimo per dare il meglio. Continuerò a lavorare sodo per farmi trovare pronto". Maksimovic e il Napoli: un corteggiamento lungo due anni. "Sì, da tempo sono in contatto con la Società. Ringrazio De Laurentiis per la stima e la fiducia, ma personalmente ho sempre voluto venire al Napoli. Ho dovuto aspettare addirittura l'ultimo giorno di mercato, però tutto si è concluso come volevamo e sono felice. Sono in un gruppo fantastico che può competere su ogni fronte". Come è stato l'impatto con la città: "Molto bello ed immediato. Mi avevano parlato dell'ambiente di Napoli, ma viverlo di persona è diverso ed ancora più bello. Poi ieri sera l'urlo del San Paolo è stato davvero da brividi. Una notte che ricorderò a lungo..."

29/09/2016

CASTELVOLTURNO: PARTITA TRA IL NAPOLI E LA PRIMAVERA, VINCONO GLI AZZURRI 5 - 0.
ESAMI CLINICI PER ALBIOL, CONFERMATA L'ELONGAZIONE DEL BICIPITE FEMORALE SINISTRO. DOMENICA C'E' ATALANTA - NAPOLI, ARBITRA RIZZOLI.

Partita a 11 questa mattina tra la prima squadra e il Napoli Primavera a Castelvolturno. L'allenamento, durato circa 40 minuti, ha visto contrapposti i giocatori delle due squadre che ieri sono stati non utilizzati o solo per un frazionato nelle partite di Champions League e Youth League. Il Napoli è andato in campo con Sepe, Maggio, Lasicki, Tonelli, Strinic, Rog, Diawara, Zielinski, Lorenzo Insigne, Gabbiadini e Giaccherini. Nella squadra Primavera hanno giocato El Kaddouri e Roberto Insigne. Sepe si è alternato con il secondo portiere della Primavera Davide Marfella. L'incontro è terminato 5-0 con una prima splendida rete di Gabbiadini a giro dopo 8 minuti, raddoppio di Insigne al 13' e tris finale ancora di Manolo. Maggio ha colpito un palo. Nel frattempo, Raul Albiol si è sottoposto questa mattina ad esami clinici dopo l'infortunio subìto nel match di Champions contro il Benfica al San Paolo. La risonanza magnetica e l'ecografia hanno confermato la prima diagnosi: elongazione del bicipite femorale sinistro. Raul ha già iniziato le terapie. Le sue condizioni saranno nuovamente valutate durante la prossima settimana. Domenica prossima riparte il campionato e a dirigere Atalanta-Napoli è stato designato Nicola Rizzoli di Bologna Assistenti: Posado e Alassio. Quarto uomo: Marzaloni. Arbitri d'area: Massa e Celi

30/09/2016

IL NAPOLI È QUARTO NEL RANKING STAGIONALE UEFA.

Con la seconda vittoria nel girone di Champions League il Napoli è quarto nel ranking Uefa stagionale, dietro solo a Barcellona, Atletico Madrid e Leicester. Gli azzurri hanno 8,883 punti e precedono nell'ordine Copenaghe, Siviglia, Real Madrid, Arsenal, Manchester City e PSG. Nella classifica generale, che si riferisce ai risultati ottenuti negli ultimi 5 anni, il Napoli scala una posizione passando dal 17o al 16o posto con 77,699 punti.

30/09/2016

NAPOLI: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. DOMANI LA PARTENZA PER BERGAMO

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domenica a Bergamo con l'Atalanta per la settima giornata di Serie A (ore 15). I giocatori, dopo il torello, hanno svolto attivazione e successivamente sviluppo del gioco a tutto campo. Di seguito esercitazioni su palle inattive. Differenziato per Chiriches, terapie per Albiol. Domani allenamento pomeridiano e partenza per Bergamo.

01/10/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: L'ATTESA TREPIDANTE PER IL MATCH CONTRO L'ATALANTA

È stata una strepitosa vittoria quella ai danni del Benfica, il Napoli primo nel girone ed ancora imbattuto sia in Champions sia in campionato sembra inarrestabile. Da poco avevamo festeggiato i 100 goal di Marek Hamsik ma lui non si era accontentato e contro i portoghesi ha siglato la rete numero 101 in maglia azzurra dando il via ad un poker che ha fatto banco al San Paolo. Che calcio, difficile trovare al momento il migliore aggettivo per definire il gioco di Maurizio Sarri, compositore di una sinfonia straordinaria. Che uomini, i giocatori stanno scrivendo le più belle pagine di questa stagione, non facile trovare per loro il migliore eligio. Che cuore, quello del pubblico napoletano, un cuore che va capito e che quando troppo ama può anche sbagliare, eppur sempre innamorato. In cittá l'atmosfera è alle stelle, la tifoseria d'accordo con il mister si proietta al prossimo impegno del Napoli contro l'Atalanta, piedi per terra, troppo entusiasmo può far male. Alla sacra scugnizzeria si intona un coretto "Che eccitamento, 'o professò sì ch'è cuntent"! Un po di sana allegria non guasta mai, si sa... chest'e na malatia. Le parole di Sarri giungono al nostro amico tifoso di nome e di fatto, ed Armando lo ha sempre sostenuto "Dottò, che qualità, mmò nisciune adda parlá". Come più volte ripetuto, occorrevano tempo e pazienza, e soprattutto fiducia nelle idee del mister. Passione ora da parte, i riflettori sono puntati sul match di domenica a Bergamo, una partita non semplice che merita la massima attenzione. In attesa di conoscere la formazione che scenderà in campo all'Atleti Azzurri d'Italia, ai nostri azzurri il saluto dalla tifoseria pronta per la partenza "Pure fino llá, purtamm nu sorriso, l'ammore è chistu ccá, iess fino 'n paravise. Putiss dicere perché?! Io amo sule a tte". Forza Napoli

01/10/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO TECNICO TATTICO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER BERGAMO.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani a Bergamo con l'Atalanta per la settima giornata di Serie A (ore 15). Gli azzurri hanno svolto attivazione e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto e schemi su calci piazzati. Differenziato per Chiriches. Terapie per Albiol I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Lasicki, Tonelli, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly. Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Callejon, Giaccherini, Insigne, Mertens, Gabbiadini, Milik.

02/10/2016

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Appuntamento allo stadio Azzurri d'Italia di Bergamo dove il Napoli sarà ospite dell'Atalanta per la settima di serie A. La squadra partenopea è reduce dalla splendida vittoria ottenuta contro il Benfica in Champions League, ma ora deve ricaricare la batterie motivazionali per espugnare un campo storicamente ostico e continuare il testa a testa con la Juventus. L'ambiente atalantino è piuttosto in fermento in questo momento per i risultati altalenanti della squadra nerazzurra, tanto che la vittoria a Crotone ha solo smorzato i toni nei confronti del tecnico Gasperini che ha ottenuto solo due successi nelle prime sei gare di campionato. L'allenatore ex Genoa da un punto di vista tattico sta utilizzando perlopiù il 3-5-2 o il 3-4-3, tuttavia è probabile che contro Il Napoli schieri una difesa a quattro per evitare di affrontare l'attacco azzurro uno contro uno. A centrocampo il tecnico di Grugliasco adotterà sicuramente delle marcature ad uomo per togliere spazi e tempi di gioco ai pericolosissimi avversari. Di fronte a questo scenario si verificherà spesso che l'azione parta dai piedi di Koulibaly, quindi a turno gli attaccanti azzurri dovranno muoversi continuamente alle spalle della linea mediana per dettare il passaggio e guadagnare la trequarti "bypassando" l'intasato centrocampo. I punti di forza della Dea sono i calci piazzati con tanti uomini bravi nel gioco aereo ma anche le ripartenze a grande velocità con il Papu Gomez interprete d'eccezione che sfrutta gli spazi creati da Petagna, centravanti boa bravo con la palla a terra ma anche a lavorare di fisico con i difensori avversari. Inoltre, gente come Kurtic, Freuler e lo stesso Grassi (di proprietà del Napoli) sono abilissimi ad attaccare gli spazi quindi in fase di non possesso i centrocampisti azzurri saranno chiamati ad una gara di grande sacrificio. Inutile dire che oltre alla caratura dell'avversario, il pericolo maggiore per il Napoli è rappresentato dal tipo di approccio alla gara dopo i fasti europei e le tante partite ravvicinate disputate. Il gap tecnico dei nerazzurri può essere colmato esclusivamente con la grinta e la pressione continua, ragion per cui scendere in campo con poca determinazione può essere fatale alla squadra di Sarri il quale, dall'alto della sua esperienza e conoscenza calcistica, già nell'immediato dopo gara di mercoledì ha catechizzato i suoi affinché l'attenzione venisse rivolta esclusivamente alla trasferta in terra lombarda.

02/10/2016

IL NAPOLI INCASSA LA PRIMA SCONFITTA STAGIONALE: L'ATALANTA VINCE 1-0 CON PIENO MERITO

Settima giornata del campionato di serie A che vede il Napoli impegnato in trasferta a Bergamo contro l'Atalanta. Gli orobici, reduci dalla vittoria in casa del Crotone nell'ultimo turno, confermano Petagna al centro dell'attacco e lanciano nell'undici iniziale i giovani Caldara e Gagliardini in difesa e a centrocampo. Sarri conferma Maksimovic al centro della difesa, rilancia Zielinski al posto di Allan in mediana e schiera Insigne nel tridente d'attacco. Gli azzurri vanno a caccia dei tre punti per riportare ad un solo punto il distacco dalla Juventus che si è imposta nettamente ad Empoli nel primo match di giornata. Gasperini dispone la squadra in maniera elastica con un 5-3-2 che si trasforma in 3-4-3 in fase di costruzione con i due esterni difensivi Conti e Dramé che si alzano sulla linea mediana e Kurtic che avanza sulla zona destra offensiva affiancandosi a Petagna e Gomez. Per compensare la notevole differenza qualitativa rispetto all'undici avversario l'allenatore nerazzurro attua un copione a lui molto caro con il match che si incanala su una serie di duelli individuali, conseguenza delle marcature ad uomo sulle principali fonti di gioco partenopee. L'Atalanta si impone con pieno merito per 1-0 e infligge la prima sconfitta stagionale alla compagine del presidente De Laurentiis. Il match viene deciso dalla marcatura di Petagna al nono minuto del primo tempo che su cross di Gomez dalla fascia sinistra sfrutta il rimpallo derivante dal pasticcio tra Koulibaly e Ghoulam per presentarsi davanti a Reina e infilarlo in diagonale. Merito all'undici nerazzurro che disputa una gara aggressiva e di grande intensità, chiudendo tutti i varchi al Napoli che vede intercettate le linee di passaggio che abitualmente proiettano le frecce dell'attacco azzurro alla conclusione con buone possibilità di successo e vede infrangere i suoi tentativi sul muro eretto da Masiello, Toloi e Caldara. La squadra bergamasca non si limita però a contenere e quando recupera palla si rende pericolosa in ripartenza mettendo a referto la traversa presa da Dramé. Dopo un primo tempo equilibrato in cui Berisha compie almeno due interventi determinanti sulla punizione di Ghoulam e sulla girata di Milik, nella ripresa il predominio territoriale esercitato da Hamsik e compagni non sfocia in occasioni clamorose. Inutile il cambio tattico con il quale Sarri nel finale ha provato a recuperare il match inserendo Gabbiadini per passare al modulo a due punte. Pesano sicuramente sul risultato le energie profuse nel match contro il Benfica unitamente alla stanchezza di alcuni elementi chiave nello scacchiere disegnato dall'allenatore: la sosta per le nazionali risulterà certamente proficua per consentire a Jorginho di recuperare la freschezza atletica che pare smarrita al momento. Auspicabile che alla ripresa del campionato possa essere completato il percorso di ambientamento di due elementi come Rog e Diawara, utili ad aumentare la profondità delle rotazioni. Indiscutibile che quando il Napoli non scende in campo con la massima intensità può anche continuare a produrre calcio di buon livello ma perde certamente parte del suo potenziale. In attesa del risultato del posticipo serale la squadra conserva il secondo posto in classifica e certamente saprà fare tesoro dell'esperienza accumulata per operare un ulteriore passo nel percorso di crescita mentale della squadra per ripartire con la giusta carica in vista del big match contro la Roma di sabato 15 ottobre.

02/10/2016

ATALANTA - NAPOLI 1 - 0, SARRI: TROPPI ERRORI, ABBIAMO PAGATO LA GARA CON IL BENFICA.
IL TECNICO AZZURRO: SE ABBASSIAMO IL RITMO DIVENTIAMO PREVEDIBILI. BISOGNA CRESCERE COME PERSONALITÀ.

"Oggi ho visto troppi errori, fuori da normale per noi, credo che i ragazzi abbiamo pagato lo sforzo ed un calo di energie fisiche e nervose dopo la sfida col Benfica". Maurizio Sarri sintetizza così la prima sconfitta del suo Napoli in stagione sul campo di Bergamo. Il tecnico invoca una crescita anche di mentalità: "Se giochiamo sotto ritmo, diventiamo prevedibili e facilmente attaccabili. Oggi l'Atalanta ha fatto questo, ci ha marcato uomo contro uomo e noi non siamo stati capaci di imporre il nostro gioco. Questo è un limite che dobbiamo superare perchè ne va della nostra crescita". "Alla squadra posso imputare poco a livello tattico, ciò che è mancato è stata una molla psicologica, probabile qualcuno abbia accusato un abbassamento di tensione, ma partite come questa ce ne potranno capitare ancora. Queste sono gare fisiche, su campi non sempre al meglio come tenuta, e noi non riusciamo ad esprimerci come sappiamo. Ripeto che dobbiamo proseguire a fare il nostro gioco, ma la crescita deve arrivare dalla personalità e dal modo di interpretare le singole gare". Poteva fare più turnover? "Non credo, perchè la condizione generale della squadra in questo momento della stagione è buona. Non è questione di tenuta atletica piuttosto è una questione di elettricità che ci è mancata. Siamo stati appannati mentalmente, non sempre si è accesa la scintilla e siamo stati poco brillanti" "Oggi abbiamo avuto il 75% di possesso palla, questo significa che c'eravamo come intensità, ma il ritmo è stato troppo basso. Queste sono partite difficili per le nostre caratteristiche tecniche, ma dobbiamo imparare a vincere anche queste. Quest'anno in trasferta stiamo soffrendo e per riuscire ad imporci sempre dobbiamo lavorare e migliorare soprattutto sull'aspetto mentale". Sull'ingresso di Gabbiadini al fianco di Milik: "Non era una mossa studiata ma una mossa della disperazione. Non mi piace il doppio centravanti e non credo che come caratteristiche siamo adatti a farlo".

02/10/2016

ATALANTA - NAPOLI 1 - 0, KOULIBALY: SFORTUNATI SUL GOL MA POTEVAMO FARE DI PIÙ.

Siamo stati sfortunati sull'azione del gol, ma potevamo fare di più. Queste partita vanno sbloccate". Kalidou Koulibaly analizza lucidamente la partita del Napoli a Bergamo. "L'Atalanta si è chiusa tutta dietro per l'intera gara. Questo è un atteggiamento che non favorisce il nostro gioco, ma dobbiamo prevedere che possa accadere e dobbiamo saper vincere anche queste partite". "Sul gol ho sbagliato ma siamo stati anche sfavoriti da un rimpallo fortuito. Mi dispiace perchè pensavo di spizzare il pallone per liberare ed invece è nata la rete. Evidentemente oggi non ha funzionato quasi nulle, peccato perchè abbiamo giocato sempre nella loro metà campo". "Sicuramente non dobbiiamo cercare scuse, perchè non siamo riusciti noi a girare la partita dalla nostra parte, però non siamo stati neppure tanto fortunati. Forse avevamo anche qualche energia in meno dopo l'impegno in Champions, però dobbiamo lavorare e crescere perchè non dobbiamo soffrire tanto come oggi in campo". "Adesso dobbiamo guardare avanti, c'è la sosta e dopo subito una partita importante. Dobbiamo saper reagire e proseguire il nostro cammino in Italia ed in Europa"

02/10/2016

NAPOLI, CONTRO L'ATALANTA UNA BRUTTA GARA. ORA LA SOSTA, POI LA ROMA AL SAN PAOLO.
AZZURRI SCONFITTI PER 1 - 0. HA DECISO IL MATCH UN GOL DI PETAGNA. AZZURRI POCO BRILLANTI E STANCHI.

Ci si aspettava un altro Napoli contro l'Atalanta ma quello visto in campo a Bergamo deve essere stato la brutta copia della squadra vittoriosa contro il Benfica in Champions League. Arriva così la prima sconfitta per gli azzurri, intrappolati da un'avversaria brava ad imbrigliare gli uomini di Maurizio Sarri che annota il suo primo risultato negativo di questo campionato. Evidentemente, qualcosa non è andato per il verso giusto: i partenopei sono apparsi stanchi e poco concentrati, Gasperini trova cosi tre punti importanti ai fini della classifica. Con la vittoria della capolista bianconera, il Napoli resta distaccato a -4 punti seguito dalla Lazio in terza posizione. La sosta della serie A giunge propizia per rivedere qualcosa: bisogna comprendere perchè il Napoli soffra in partite come questa (ndr. o come le precedenti di Pescara e di Genova dove la squadra ha strappato soltanto due pareggi), sembra quasi trasformarsi proprio come dottor Jekyll e mister Hyde senza riuscire a trovare soluzioni alternative. Certo, l'episodio del goal è stato sfortunato, eppure in ottanta minuti i bergamaschi non hanno mai avuto modo di temere la reazione avversaria. Al tecnico toscano forse va chiesto come mai, pur disponendo quest'anno di una rosa più ampia, non schieri anche altri componenti forse utili in gare di questo tipo. Nessun j'accuse, siamo ancora alla settima gara del campionato, il cammino è lungo. Dalle parole di Sarri nel post gara, la consapevolezza che sia stata una prestazione senza la giusta brillantezza, una sconfitta che può dare però la giusta ricarica agli azzurri. Tra due settimane arriverà la Roma di Spalletti, il match è da vetrina, per il Napoli il 15 ottobre sarà l'occasione al San Paolo di riscattarsi.

02/10/2016

UN NAPOLI INCOLORE E STANCO CADE A BERGAMO: 1-0 PER L'ATALANTA.

Dopo la grande partita col Benfica del mercoledì precedente, Sarri conferma ugualmente il Napoli di sempre con Reina in porta; Hysaj, Maksimovic (al posto di Albiol infortunato), Koulibaly e Ghoulam in difesa; Zielinski, Jorginho e Hamsik a centrocampo; Callejon, Milik e Insigne di punta. Gli orobici di Gasperini giocano con la sola punta di ruolo Petagna con Gomez a supporto e poi una squadra molto difensiva. Arbitra Rizzoli di Bologna. Si sa che il Napoli soffre le squadre raccolte dietro e soprattutto quelle di Gasperini. Il gioco palla azzurro è sterile e l'Atalanta sfrutta la prima disattenzione difensiva del Napoli con Koulibaly e Ghoulam che regalano a Petagna l'1-0 orobico. Il Napoli non viene fuori subito. Quando non gioca al massimo, non rende. È questo il suo punto debole. Intanto Dramé coglie la traversa con un tiro da lontano, cosa che il Napoli non fa mai. E quando conclude, si imbatte nel solito portiere in giornata, in questo caso Berisha che disinnesca la punizione di Ghoulam e un tiro al volo di Milik per mandare al riposo gli atalantini sull'1-0. Nei secondi 45' minuti il Napoli tenta la rimonta, ma non vi sono cambi durante i 15 minuti di pausa. Quando Sarri si rende conto che è ora di cambiare, è il 55'. Tuttavia Mertens, Gabbiadini e Giaccherini con conseguente cambio di modulo nel 4-2-4, non produce niente. Berisha controlla dalla propria posizione i suoi compagni chiusi in un atteggiamento difensivo oltremodo ostruzionistico, come fanno tante squadre della Serie A contro il Napoli. Ad un certo punto si trovano in campo contemporaneamente Mertens, Gabbiadini, Milik e Giaccherini. Il deludente Hamsik resta in campo, ma molti altri compagni suoi avrebbero dovuto lasciare il campo. Vince l'Atalanta e sono tre punti pesantissimi. Nelle quattro trasferte giocate fin qui in campionato, solo una vittoria, poi due pareggi ed ora la sconfitta con gli orobici che rappresenta la prima in campionato. Per carità, poteva capitare, ma la sensazione è che questo Napoli non sia pronto a giocare ogni tre giorni. La rosa è più ampia ma Sarri predilige sempre gli stessi uomini, fatto salvo rari casi. Tonelli, Rog e Diawara non hanno visto il campo nemmeno per un minuto. Eppure, a prescindere dal fatto che piacciano o meno al tecnico, sono risorse che il Napoli ha acquisito per offrire una varietà più ampia di ricambi proprio in virtù della Champions League. Un Napoli spento a Bergamo si gode la seconda pausa stagionale per le nazionali, ma il tempo di recupero è poco perché nel Napoli ci sono molti nazionali. E alla ripresa ci sarà la Roma al San Paolo, forse il primo vero grande test per cominciare a capire realmente cosa può fare quest'anno la squadra azzurra.

04/10/2016

NAPOLI - ROMA: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.
IN ATTESA DI COMUNICAZIONE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE, SARÀ CHIUSO IL SETTORE OSPITI E VIETATO L'ACQUISTO DEI TAGLIANDI NELLA REGIONE LAZIO.

Da domani alle 10 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Roma, anticipo dell'ottava giornata di Serie A di sabato 15 ottobre alle ore 15.00 al San Paolo. I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie autorizzate. In attesa di comunicazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, resterà chiuso il Settore Ospiti, sarà vietato l'acquisto dei biglietti ai residenti della Regione Lazio, disabilitati i punti vendita in Lazio e sono sospesi i programmi di fidelizzazione. Questi i prezzi: SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 90 Tribuna Posillipo Euro 65 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 25 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

05/10/2016

NAPOLI: HYSAJ HA RINNOVATO PER 5 ANNI.

Elseid Hysaj ha rinnovato il contratto con il Napoli. Lo ha comunicato il Presidente De Laurentiis attraverso il suo profilo twitter: "Sono molto felice di annunciare che Hysaj ha rinnovato per 5 anni !" nella foto: Hysaj con l'Amministratore Delegato Andrea Chiavelli

05/10/2016

GLI ANTICIPI ED I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A DICEMBRE.

Questo il calendario del Napoli fino a dicembre dopo gli anticipi e posticipi diramati dalla Lega Calcio: Ottava giornata: Napoli-Roma, sabato 15 ottobre ore 15 Undicesima giornata: Juventus-Napoli, sabato 29 ottobre ore 20.45 Dodicesima giornata: Napoli-Lazio, sabato 5 novembre ore 20.45 Tredicesima giornata: Udinese-Napoli, sabato 19 novembre ore 18.00 Quattordicesima giornata: Napoli-Sassuolo, lunedì 28 novembre ore 19.00 Quindicesima giornata: Napoli-Inter, venerdì 2 dicembre ore 20.45 Sedicesima giornata: Cagliari-Napoli, domenica 11 dicembre ore 12.30 Diciassettesima giornata: Napoli-Torino, domenica 18 dicembre ore 20.45

06/10/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - ROMA, COMINCIA IL COUNTDOWN!

Riprendono gli allenamenti a Castel Volturno per i partenopei. Difficile smaltire la sconfitta contro l'Atalanta, ma si lavora pensando al big match di sabato 15 ottobre al San Paolo contro la Roma di Luciano Spalletti. Il fascino del derby del Sole come fu battezzato per poi diventare del Sud è unico, la storia calcistica racconta di tantissime spettacolari partite tra le due squadre, di magiche sfide tra campioni, di affascinanti gemellaggi tra tifoserie. Per i napoletani la prossima gara è attesa come riscatto, perdere a Bergamo non è stato digerito dai sostenitori azzurri. La febbre ottombrina passa per Fuorigrotta, e chesta malatia nun s po curà. Affidata alla terapia del tecnico Maurizio Sarri la cura giusta; intanto, giunge la bella notizia del rinnovo quinquennale di Hysaj, baluardo fondamentale per la difesa napoletana, il giocatore è divenuto praticamente insostituibile nel modulo tattico del mister. Dicevamo della tifoseria, i Fedelissimi ed il nostro amico tifoso di nome e di fatto sono apparentemente sereni per la grande sfida, vincere significherebbe restare lassù al secondo posto vicini alla capolista bianconera. Alla sacra scugnizzeria non si parla d'altro..."Fifa e arena" commenta Armando cui piace sempre scherzare velando lo stato d'animo del tifo partenopeo, nell'arena di Fuorigrotta chi scende in campo contro il Napoli adda avè paura, anche se a

giocare sono i gladiatori giallorossi. "Dottò, sentite ccà, 'o core batte già", manca ancora più di una settimana ma il countdown è cominciato, tra i supporters azzurri cresce l'attesa, Il tecnico toscano deciderà con la calma dovuta chi schierare contro i giallorossi senza farsi intimidire dai rumors di questi giorni che lo volevano come responsabile della disfatta in campionato (ndr. la prima, ricordiamolo). Fin qui il Napoli ha fatto cose pregevoli, in campionato e in Champions League. Perdere non significa rinunciare, evidentemente nelle parole rilasciate dal tecnico si vela l'amarezza di chi, consapevole dei propri mezzi, prova a contrastare la supremazia dei rivali avversari. Da sempre, i bilanci si fanno alla fine, occorre nel mentre lasciare lavorare in serenità gli addetti ai lavori e Sarri, come si direbbe, sap 'a iss! Appuntamento, dunque, al prossimo 15 ottobre, ore 15: dai tifosi il segnale che tutto fila liscio, contro la Roma saranno il dodicesimo uomo in campo perchè "Tu m fai 'mpazzì, pe mmè sì nu veleno, ma pozz' sta sereno ca nun me fa murì"

06/10/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER ALBIOL, CHIRICHES IN GRUPPO.

Oggi doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta. Il campionato tornerà sabato 15 ottobre con Napoli-Roma, anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra al mattino ha svolto attivazione e poi si è divisa in due gruppi. Sul campo 1 si sono allenati centrocampisti ed attaccanti, sul campo 2 i difensori. Entrambi i gruppi sono stati impegnati in un lavoro tecnico tattico. E' rientrato in gruppo Chiriches. Albiol prosegue la sua tabella di lavoro personalizzato ed ha svolto differenziato prima in campo e poi in palestra.

07/10/2016

NAZIONALNAPOLI: IERI IN CAMPO HYSAJ E ROG.

Elseid Hysaj vince con l'Albania. L'esterno azzurro ha giocato nella gara contro il Liechtenstein terminata 2-0 a Vaduz per le qualificazioni ai Mondiali 2018. Hysaj ha disputato tutto il match. Rog in campo con la Croazia. Il centrocampista azzurro di scena nel match contro il Kosovo terminato col successo croato per 6-0 a Shkoder, in una gara per le qualificazioni mondiali. Rog è entrato al 71' minuto.

07/10/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Oggi doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta. Il campionato tornerà sabato 15 ottobre con Napoli-Roma, anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). Al mattino la squadra, in un clima autunnale con pioggia che si è alternata al sole, ha svolto attivazione e successivamente circuito di forza. Di seguito il gruppo si è diviso in due: sul primo campo lavoro tecnico tattico per centocampisti e attaccanti, sul secondo campo stesso lavoro specifico per i difensori. Nel pomeriggio seconda seduta.

08/10/2016

NAZIONALNAPOLI: MERTENS IN CAMPO CON IL BELGIO.

Dries Mertens ha giocato e vinto con la sua nazionale, il Belgio, contro la Bosnia. La gara, valida per le qualificazioni ai Mondiali 2018, si è conclusa con il punteggio di 4-0. L'esterno azzurro ha disputato l'intero match,servendo l'assist per il secondo gol di Hazard. Foto tratta dal sito ufficiale della SSCN

09/10/2016

NAZIONALNAPOLI: SI È INFORTUNATO MILIK. IN CAMPO ANCHE ZIELINSKI E KOULIBALY.
LE CONDIZIONI DELL'ATTACCANTE AZZURRO, DOPO L'INFORTUNIO, VERRANNO VALUTATE OGGI

Le condizioni di Arkadiusz Milik, dopo l'infortunio subìto in Nazionale, verranno valutate oggi. Ieri l'attaccante azzurro è uscito dopo il primo tempo di Polonia-Danimarca terminata 3-2 a Varsavia per le qualificazioni ai Mondiali del 2018. In campo anche Zielinski che ha disputato l'intero incontro. Koulibaly vince con il Senegal. Kalidou in campo nel match contro Capo Verde terminato 2-0 a Dakar per le qualificazioni mondiali. Il difensore azzurro ha giocato l'intera partita.

09/10/2016

NAPOLI: ROTTURA DEL CROCIATO ANTERIORE GINOCCHIO SINISTRO PER MILIK.
L'ATTACCANTE AZZURRO SI SOTTOPORRÀ DOMANI MATTINA AD INTERVENTO CHIRURGICO A VILLA STUART.

Arkadiusz Milik ha effettuato oggi la risonanza magnetica a Villa Stuart dal Dottor Mariani, dopo l'infortunio subìto con la Polonia. Gli esami hanno confermato la diagnosi di: rottura totale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. L'attaccante azzurro si sottoporrà ad intervento chirurgico domani mattina a Villa Stuart.

09/10/2016

ROMA: DE LAURENTIIS DA MILIK A VILLA STUART.

Aurelio De Laurentiis da Milik a Villa Stuart. Il Presidente è andato a trovare in clinica a Roma l'attaccante azzurro che domani si opererà al ginocchio sinistro per la rottura del legamento crociato. De Laurentiis ha voluto così stare vicino ad Arek confortandolo e facendogli un grande in bocca per l'intervento e per il rientro in campo.

10/10/2016

NAPOLI IMBATTIBILE IN CASA MA SOFFERENTE IN TRASFERTA. QUALI LE CAUSE?

In campionato, il Napoli di Sarri è bello in casa ma traballa spesso in trasferta. Eppure gli uomini in campo e l'atteggiamento sono sempre gli stessi. Proviamo a analizzarne i contenuti. 31 maggio 2015, ultima di campionato: Napoli-Lazio 2-4. C'era ancora Benitez in panchina. Era l'ultima partita con lo spagnolo allenatore. Poi con Sarri, in campionato, 22 partite interne (tra il precedente campionato e le prime tre partite dell'attuale), 60 punti conquistati, mentre in trasferta si sono ottenuti 36 punti in 23 partite (tra il precedente campionato e le prime quattro partite dell'attuale torneo). Questi numeri meritano un approfondimento. Il Napoli di Sarri ha sempre avuto un gioco arrembante in casa e un po' meno in trasferta, come se gli azzurri non avessero mentalità e personalità per giocare in stadi in cui il pubblico di casa è fortemente ostile (non solo calcisticamente) e i giocatori avversari giocano con una marcia in più. Oltretutto Sarri difficilmente mette mano alla formazione iniziale con cambi di modulo o di giocatori, anche quando la partita lo richiederebbe. Era già un problema lo scorso anno (e le 6 sconfitte finali tutte in trasferta lo testimoniano) ed è un problema quest'anno. Nelle quattro gare esterne fin qui disputate con squadre non irresistibili (Pescara, Palermo, Genoa e Atalanta) il Napoli ha preso solo 5 punti contro i 9 costruiti nelle tre gare interne. Allo stadio Adriatico, contro i pescaresi di Oddo, il Napoli è addirittura andato sotto 0-2 prima di trovare la doppietta di Mertens per raddrizzare la partita. La mossa dell'ingresso del belga si è rivelata vincente, ma si è trattato di una duplice prodezza isolata, non di un cambio radicale di gioco. A Palermo tutto è filato liscio perché i rosanero hanno problemi non di poco conto, quest'anno. A Genova, contro i rossoblu di Juric, il Napoli è stato penalizzato (come del resto a Pescara) da avverse decisioni arbitrali, ma la sensazione è sempre stata quella di un Napoli disinnescato dall'avversario. Pochi tiri in porta ed impaccio tattico anche con l'Atalanta, dove nel primo tempo Berisha ha fatto miracoli, mentre nella ripresa è stato spettatore non pagante di una sconfitta azzurra clamorosa contro gli uomini di Gasperini. Da queste partite, ma anche da altre, emerge il fatto che gli avversari hanno ormai imparato il gioco azzurro, basato su un 4-3-3 che non varia a gara in corso. Quest'anno gli esterni d'attacco giocano molto più accentrati per dare una mano alla punta centrale (Milik o Gabbiadini che sia), rischiando di pestarsi a vicenda. I cross dal fondo molto spesso trovano uno massimo due uomini pronti a sfruttarli. Addirittura gli allenatori avversari hanno imparato quali sostituzioni ed in quali minuti effettuerà Sarri durante il secondo tempo. Ma allora perché queste problematiche non si rivelano al San Paolo? E perché non si avverano in Champions (o in Europa League)? Il fattore San Paolo è unico nel suo genere. Offre forza e coraggio ai suoi 11 in campo. In parte sopperisce ai problemi della squadra. In pratica, ci vorrebbe un San Paolo anche in trasferta. Ultimo dato negativo è il numero esiguo di giocatori usati da Sarri. Dei nuovi acquisti di quest'anno, a parte Zielinski e Milik che ormai sono inseriti in pianta stabile, i soli Maksimovic e Giaccherini hanno esordito in azzurro, mentre Rog, Diawara e Tonelli (quest'ultimo anche reduce da infortuni seri) stanno aspettando forse più del dovuto il loro turno. Dovendo giocare ogni tre giorni, il Napoli arriva all'impegno successivo con la lingua penzoloni. Quest'anno era la cosa che si doveva evitare. Ma non è stato così. Eppure nelle 9 gare ufficiali fin qui giocate, il Napoli ha perso solo una volta. Un grande risultato, non da tutti pronosticato dopo la partenza di Higuain. Ma per dare seguito a questa crescita, occorrono cambi di mentalità, cambi tattici, cambi continui di uomini, insomma un Napoli più camaleontico possibile. Specialmente dopo il recente infortunio di Milik.

10/10/2016

MILIK OPERATO AL GINOCCHIO A VILLA STUART.
L'ATTACCANTE AZZURRO COMINCERÀ IN SETTIMANA LA RIABILITAZIONE AL CENTRO TECNICO DI CASTELVOLTURNO.

Arkadiusz Milik è stato operato questa mattina al ginocchio sinistro dal Professor Mariani a Villa Stuart. All'intervento ha assistito anche il Dott. Alfonso De Nicola, responsabile dello staff sanitario del Napoli. L'operazione è durata 40 minuti ed è perfettamente riuscita. L'attaccante azzurro si è infortunato durante la gara Polonia-Danimarca, subendo la rottura totale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Milik resterà un paio di giorni in clinica e poi comincerà la riabilitazione al Centro Tecnico di Castelvolturno.

10/10/2016

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. DIFFERENZIATO PER RAUL ALBIOL

Dopo 2 giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma di sabato 15 ottobre per l' anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali 8 calciatori: Reina, Callejon, Ghoulam, Gabbiadini, Hysaj, Koulibaly, Strinic e Rog. Per loro lavoro rigenerante. Il resto della squadra, con alcuni inserimenti di elementi della Primavera, hanno svolto lavoro di potenza aerobica e successivamente circuito tecnico. Chiusura con serie di partitine 8 contro 8. Differenziato per Albiol.

11/10/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. RIENTRATO MAKSIMOVIC.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma di sabato 15 ottobre per l' anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). E' rientrato dagli impegni con la Nazionale anche Maksimovic che ha svolto lavoro di scarico e corsa. La squadra, dopo l'attivazione iniziale, è stata impegnata su circuito di forza e successivamente ha disputato una partitina a campo ridotto. Chiusura di allenamento con lavoro tecnico tattico. Albiol ha fatto differenziato sul campo. Domani doppia seduta.

12/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS, BIGLIETTI IN VENDITA DA VENERDÌ. TARIFFA AGEVOLATA PER GLI ABBONATI

I biglietti per la gara SSC Napoli – Besiktas JK del 19 ottobre 2016 ore 20.45 valida per il Group Stage di Champions League saranno posti in vendita a partire da venerdì 14 ottobre ore 10:00. Gli abbonati della stagione 2016.17 avranno diritto ad una tariffa agevolata, nonché la precedenza sul posto. La precedenza sul posto è esercitabile fino a domenica 16 ottobre alle ore 24.00 esibendo tessera del tifoso o voucher e documento d'identità. Per tale iniziativa non è consentito il cambio settore. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da venerdì 14 ottobre ore 10:00. Questi i prezzi riservati agli ABBONATI: Tribuna d' Onore € 70 Tribuna Posillipo € 60 Tribuna Nisida € 50 Distinti € 40 Curve € 30 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" , della Fidelity Card " Fan - Away" e "Fan Stadium" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, sempre a partire da venerdì 14 ottobre ore 10:00 con le seguenti tariffe: Tribuna d' Onore € 90 Tribuna Posillipo € 75 Tribuna Nisida € 55 Tribuna Family Adulto € 20/ minore € 5 Distinti € 45 Curve € 35 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

12/10/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. RIENTRATI HAMSIK, MERTENS E ZIELINSKI.

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma di sabato 15 ottobre per l' anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). Al mattino la squadra ha svolto attivazione e successivamente si è divisa in due gruppi. Sul campo 1 hanno lavorato i centrocampisti e gli attaccanti, metre sul campo due la linea dei difensori. Per entrambi i gruppi allenamento tecnico tattico specifico. Con i difensore ha svolto lavoro completo anche Albiol. Nel pomeriggio sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Hamsik, Mertens e Zielinski che hanno fatto lavoro di scarico. La squadra ha fatto allenamento tecnico tattico in avvio e successivamente chiusura con partitina a campo ridotto. Albiol ha svolto parte di seduta in gruppo e parte differenziato. Domani allenamento pomeridiano.

13/10/2016

NAPOLI - ROMA: DIRIGERÀ IL MATCH L'ARBITRO DANIELE ORSATO DI SCHIO

A dirigere Napoli-Roma è stato designato Daniele Orsato di Schio. Assistenti: Cariolato e Tonolini. Quarto uomo: Barbirati. Arbitri d'area: Tagliavento e Irrati. Daniele Orsato di Schio, 41 anni a novembre, è all'undicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Siena-Atalanta 1-1 del 17 dicembre 2006. Vanta 164 presenze in serie A e 38 in serie B. I 28 PRECEDENTI CON IL NAPOLI TRA SERIE A, B e COPPA ITALIA: nove vittorie, dieci pareggi e nove sconfitte Napoli-Frosinone 1-1 il 2 dicembre 2006 Napoli-Arezzo 2-2 il 18 febbraio 2007 Catania-Napoli 3-0 il 6 aprile 2008 Udinese-Napoli 0-0 il 21 settembre 2008 Napoli-Genoa 0-1 il 22 febbraio 2009 Napoli-Palermo 0-0 il 17 gennaio 2010 Lazio-Napoli 1-1 il 3 aprile 2010 Napoli-Atalanta 2-0 il 9 maggio 2010 Chievo-Napoli 2-0 il 2 febbraio 2011 Bologna-Napoli 0-2 il 10 aprile 2011 Atalanta-Napoli 1-1 il 26 novembre 2011 Fiorentina-Napoli 0-3 il 17 febbraio 2012 Juventus-Napoli 3-0 l'1 aprile 2012 Palermo-Napoli 0-3 il 26 agosto 2012 Atalanta-Napoli 1-0 il 31 ottobre 2012 Lazio-Napoli 1-1 il 9 febbraio 2013 Napoli-Juventus 1-1 l'1 marzo 2013 Roma-Napoli 2-0 il 18 ottobre 2013 Napoli-Juventus 2-0 il 30 marzo 2014 Fiorentina-Napoli 1-3 il 3 maggio 2014, finale di coppa Italia, a Roma Inter-Napoli 2-2 il 19 ottobre 2014 Napoli-Udinese 2-2 (7-6 d.c.r.) il 22 gennaio 2015, in coppa Italia Napoli-Lazio 0-1 l'8 aprile 2015, in coppa Italia Napoli-Juventus 2-1 il 26 settembre 2015 Napoli-Inter 2-1 il 30 novembre 2015 Sampdoria-Napoli 2-4 il 24 gennaio 2016 Juventus-Napoli 1-0 il 13 febbraio 2016 Roma-Napoli 1-0 il 25 aprile 2016 In più ha diretto sette volte il Napoli in serie C1: quattro vittorie, tre pareggi, nessuna sconfitta COSI' IN CARRIERA: 202 presenze (164 in A e 38 in B) 90 vittorie interne (il 44,6%) 63 pareggi (il 31,1%) 49 vittorie esterne (il 24,2%) 1.116 ammonizioni (più di 5 a partita) 60 espulsioni (circa una ogni 3 partite) 52 rigori (circa uno ogni 4 partite) 6.336 falli fischiati (circa 31 a partita)

13/10/2016

NAPOLI, HYSAJ: CON LA ROMA VOGLIAMO GIOCARE UNA GRANDE GARA ANCHE PER MILIK

"Sabato vogliamo disputare una grande partita anche per Milik". Elseid Hysaj, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, anticipa il match con la Roma e racconta le sensazioni di dentro per la sfida del San Paolo. "Sicuramente saremo concentratissimi, bisogna tornare a fare risultato e riprendere la strada giusta. Dopo la gara di Bergamo abbiamo tanta voglia di riscatto". Il pensiero va anche all'infortunio di Milik: "Sì, il nostro pensiero va ad Arek. Noi speriamo di vincere e nel caso dedicheremo a lui il successo. Siamo un grande gruppo e chi entrerà darà il massimo. Se giocherà Gabbiadini dimostrerà il suo valore perché abbiamo una rosa completa". Vi sentite competitivi per il vertice? "Competitivi sicuramente perché siamo una squadra forte. Poi ciò che verrà lo deciderà il campo. Di certo lotteremo contro tutti e su tutti i campi cercando di esprimere il nostro gioco". Quest'anno per la prima volta hai provato l'ebbrezza della Champions: "E' una sensazione speciale, ma soprattutto viverla al San Paolo è una emozione stupenda. E' una cosa brividi che non si può spiegare a parole". A Napoli sei diventato un perno della squadra. Te l'aspettavi l'estate scorsa? "Io all'inizio pensavo di avere difficoltà ad ambientarmi, ma questo gruppo è stato fantastico, mi hanno tenuto per mano e ora sono totalmente parte della squadra. Ma anche i nuovi arrivati hanno avuto una grande accoglienza, perché qui c'è uno spogliatoio bellissimo. E poi la città ti fa sentire sempre protagonista. Si vive di passione, ma anche col sorriso e questo ti dà tanta carica". Conosci bene Tonelli e Zielinski dai tempi di Empoli: che calciatori sono? "Sono due giocatori molto forti che ci daranno una grandissima mano e che rendono più forte la rosa. Ma in assoluto questo gruppo ha tanta qualità, è migliorato, è cresciuto e sappiamo di potercela giocare contro tutti a partire da sabato contro la Roma".

13/10/2016

NAPOLI: MILIK HA COMINCIATO LE TERAPIE A CASTELVOLTURNO.
DOPO L'OPERAZIONE AL GINOCCHIO, AREK È ARRIVATO AL CENTRO TECNICO DOVE PROSEGUIRÀ LA SUA TABELLA DI RIABILITAZIONE.

Dopo l'operazione al ginocchio sinistro, Milik è arrivato oggi pomeriggio a Castelvolturno. Arek, accolto da Sarri e dalla squadra, ha ricevuto l'abbraccio dei compagni e poi ha iniziato ad effettuare le terapie sotto la supervisione del Dottor De Nicola e dello staff medico azzurro. L'attaccante del Napoli proseguirà nei prossimi giorni, sempre al Centro Tecnico, la sua tabella di riabilitazione.

13/10/2016

NAPOLI: ALLENAMENTO TECNICO - TATTICO. PROVATI GLI SCHEMI SU CALCI PIAZZATI.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Roma di sabato 15 ottobre per l' anticipo dell'ottava giornata di Serie A al San Paolo (ore 15). La squadra ha svolto attivazione con il pallone in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Di seguito seduta tecnico tattica e schemi su calci piazzati. Albiol ha svolto parte di seduta in gruppo e parte differenziato. Domani allenamento pomeridiano.

14/10/2016

NAPOLI- ROMA: DOMANI IL DERBY DEL SUD AL SAN PAOLO, CRESCE L'ATTESA DEI TIFOSI.

Tutto pronto per la sfida di domani pomeriggio al San Paolo dove forse è previsto il primo sold out della stagione partenopea: il derby del Sole è la partita della grande assenza di Arkadiusz Milik, a seguito dell' infortunio subito durante l'impegno in settimana con la propria Nazionale. E' una perdita di notevole spessore per Maurizio Sarri, in casa azzurra si valutano le eventuali soluzioni e più idonee per sostituire l'attaccante azzurro infortunatosi, ma al momento il tecnico affida ai piedi di Manolo Gabbiadini l'attacco partenopeo. Il giocatore diventa fondamentale per il Napoli in questo delicato momento, conosce il modulo e le idee di gioco del mister, può essere lui il vero "acquisto" della società, dargli fiducia risulterà decisivo per il prosieguo del campionato. A disposizione del

tecnico azzurro anche Albiol che si contenderà il posto con il compagno Maksimovic, mentre sulla mediana la scelta cadrà su uno tra Allan e Zielinski ad affiancare Jorginho ed Hamsik. Per completare i grattacapi, il duello Insigne Mertens sulla fascia. Dunque, non pochi i pensieri per l'allenatore partenopeo che punta decisamente alla vittoria per non perdere la seconda posizione in classifica. La Roma di Spalletti arriva a Fuorigrotta tentando il colpaccio, il club giallorosso non si accontenterà di un pareggio, la squadra romana sente molto la gara e proverà ad espugnare il San Paolo. E' stata questa la settimana della partita della pace, Diego Armando Maradona e Francesco Totti, due icone del calcio italiano, hanno speso reciprocamente complimenti l'uno per l'altro, ed insieme hanno invitato le rispettive tifoserie ad essere rispettose in campo e fuori. Napoli Roma è la partita del Sud, lo spettacolo nello spettacolo, che richiama sempre migliaia di spettatori sia di uno schieramento sia di un altro. Anche il presidente Aurelio De Laurentiis sarà al San Paolo sancendo il suo ritorno dopo un periodo di assenza dallo stadio. La sua presenza darà una carica in più al Napoli? Lo vedremo al fischio d'inizio alle ore 15:00, incontro affidato al fischietto di Daniele Orsato.

14/10/2016

SARRI: CON LA ROMA CI ASPETTA UNA GARA DIFFICILE MA SIAMO PREPARATI.
DE LAURENTIIS: I BILANCI SI FANNO ALLA FINE, ABBIAMO UNA ROSA ALTAMENTE COMPETITIVA.

Sarri:"Domani sarà una gara dura, ma siamo preparati. Non parlatemi più della Juve." De Laurentiis:"Domani torno al San Paolo per la squadra e i tifosi." Alla vigilia di Napoli-Roma,match valido per l'ottava giornata del campionato di serie A, il tecnico degli azzurri ha incontrato,per la prima volta insieme al Presidente De Laurentiis, i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. In aggiunta ai classici temi di campo, il presidente, insieme ad una rappresentanza del consorzio "Val Di Sole", ha presentato il "Natale Azzurro", un'iniziativa volta ad offrire ai tifosi partenopei la possibilità di soggiornare a Dmaro-Folgarida (storica sede del ritiro estivo dei Napoli) a prezzi vantaggiosi nel periodo natalizio. Di seguito uno stralcio delle loro dichiarazioni: Parla il Presidente:"Sono stato tanto tempo fuori dall'Italia, in Cina e poi in Inghilterra e ho notato che c'è tanto amore per il calcio, così come in America. Ho notato che c'è una gran voglia di fare calcio anche nei Paesi dove è meno praticato. La seria differenza però è stata una diversa modalità di fare informazione, con meno "sccop" e meno critiche fini a loro stesse. Si cerca soltanto come far polemica, e così il calcio resta obsoleto, così come l'Italia intera e, a sua volta, l'Europa. Io mi rendo disponibile per lavorare insieme per migliorare il calcio in Italia." Sull'episodio post Genoa-Napoli:"Io volli precisare cosa Maurizio Sarri intendeva dire nel post partita. Ormai non casco più nell'errore di parlare degli arbitri. Ci sarà la moviola in campo e così il calcio potrà evolvere." "I bilanci si fanno sempre alla fine, non ha senso parlare dopo sette giornate di campionato. Posso dire che abbiamo una rosa estremamente competitiva e forse più competitiva dell'anno passato. Abbiamo già visto che il mister è bravo a gestire gli uomini e sono convinto che sarà così anche stavolta. Diamogli tempo e vedrete che ci stupirà ancora." "Sarri sulla gara di domani:" Penso che sia prematuro dire che sia la partita per decidere "l'antijuve"; è certamente una partita importante anche perchè veniamo da una gara brutta giocata a Bergamo. Sappiamo che la Roma è una grandissima squadra, con un potenziale offensivo strepitoso." Sulla gara di Bergamo:" dobbiamo crescere in questo tipo di partite, soprattutto in mentalità e personalità per gestire alcune partite e soprattutto alcuni momenti della partita." Ancora Sarri su Gabbiadini:"A Manolo non ho detto niente di diverso da quello che gli dico tutte le settimane. Per lui non deve cambiare niente. Sicuramente ora però si presenterà la necessità di trovare qualche alternativa a lui che sicuramente non potrà fare tutte le gare." "Domani abbiamo bisogno di tutti allo stadio, anche del presidente. (che annuisce.)" "De Laurentiis:"Noi parliamo del Napoli come se avesse una storia alle spalle grandissima, ma dobbiamo metterci in testa che non è così. Abbiamo avuto il migliore giocatore del mondo e abbiamo i migliori tifosi del mondo. Teniamoci stretto quello che abbiamo e cerchiamo di fare il meglio nel presente, senza dimenticare cosa stiamo facendo anno dopo anno." "Tornerò al San Paolo per amore della squadra e dei tifosi. Non certamente per amore dell'impianto." Sarri:" Sono lusingato dei complimenti ricevuti da grandi del calcio (Spalletti e Cristiano Ronaldo, ndr), ma dobbiamo ancora crescere soprattutto dal punto di vista mentale. Cerchiamo di avere sempre il pallino del gioco in mano, ma dobbiamo migliorare nel frangenti della partita in cui non ci riusciamo. Questa squadra ha delle potenzialità enormi e quindi ogni volta che ci sono battute d'arresto come a Bergamo, resto davvero amareggiato." "Nel breve periodo non abbiamo obiettivi minimi e massimi, dipende da quanto riusciamo a sopperire ai nostri difetti. Nel lungo periodo credo che siamo messi bene, perchè la società ha fatto le scelte giuste nel mercato." "Siamo abituati a squadra che ci marcano ad uomo e che cercano di non farci giocare, sono mesi che succede questo eppure sono di più le partite vinte che quelle perse." "In avanti abbiamo tante soluzioni: ad esempio nelle gare chiuse Mertens può sostituire anche Gabbiadini come punta centrale."

14/10/2016

NAPOLI – ROMA: LA RICERCA DEI TRE PUNTI È UN OBBLIGO PER ENTRAMBE LE SQUADRE

Riparte il campionato dopo la sosta per le nazionali. Il Napoli, atteso dal terzo turno del girone di Champions League mercoledì 19 contro il Besiktas, riprende la sua corsa ospitando al San Paolo la Roma, al momento miglior attacco della serie A, nel match clou dell'ottava giornata. Gli azzurri devono riscattare la scialba prestazione offerta sul campo dell'Atalanta nell'ultimo turno disputato prima della pausa. Fondamentale per la compagine partenopea imporre la legge del San Paolo conquistando tre punti preziosi per allungare il margine di vantaggio su una diretta rivale in classifica e mantenere invariato il distacco dalla Juventus, qualora i bianconeri dovessero confermare il pronostico e battere l'Udinese. La rottura del legamento crociato anteriore sinistro subita da Milik, che si stava imponendo a suon di reti e sarà assente per almeno tre- quattro mesi , toglie al Napoli il principale terminale offensivo ma concede un'inaspettata opportunità a Gabbiadini. Per Manolo arriva il momento della verità visto che ora non dovrà misurarsi con alcun tipo di concorrenza e potrà entrare in campo galvanizzato dalla fiducia incondizionata che l'allenatore e i compagni riporranno nelle sue doti. Le caratteristiche tecniche diverse rispetto all'ariete polacco potrebbero indurre a pensare alla difficoltà dell'attaccante nell'interpretare il ruolo in base ai dettami tattici del 4-3-3 di Sarri. Siamo certi però che il mister predisporrà tutti gli accorgimenti necessari per mettere il suo centravanti in condizione di esprimere tutto il potenziale di cui dispone. Ragionevole pensare ad una formazione azzurra che affronti la partita cercando di imporre il suo gioco fin dal primo minuto. L'intensità elevata permetterà ad Hamsik e compagni di portare il pressing alto allo scopo di stazionare stabilmente nella metà campo giallorossa per sfruttare le lacune avversarie in fase di non possesso. Massima attenzione dovrà prestare la linea difensiva considerando l'abilità degli uomini di Spalletti a colpire in velocità dopo aver recuperato la palla. Albiol pare ormai aver smaltito l'infortunio patito con il Benfica e potrebbe ritrovare la maglia da titolare, in caso contrario lo spagnolo si accomoderebbe in panchina con Maksimovic titolare. In una contesa contro un reparto mediano che spicca per corsa e dinamismo sarebbe lecito aspettarsi l'impiego di Allan, giocatore prezioso per il lavoro di interdizione e riconquista della sfera con la squadra che,protesa alla ricerca della profondità per innescare Gabbiadini, potrebbe allungarsi. Jorginho dovrebbe aver recuperato la migliore forma fisica e mentale,condizione che dovrebbe aiutare il regista a superare la stretta marcatura che gli avversari attueranno per tentare di escluderlo dal gioco; a turno Hamsik e uno dei centrali dovranno probabilmente proporsi come fonti alternative per la prima costruzione della manovra. Sul fronte sinistro dell'attacco permane il ballottaggio tra Mertens e Insigne. Lorenzo non vive forse il suo miglior momento di forma anche se garantisce maggiore equilibrio tattico nelle due fasi del gioco. Il belga, in ottima condizione, incide maggiormente sul piano realizzativo e potrebbe rappresentare un'arma preziosa per limitare il raggio d'azione di Bruno Peres, terzino destro con spiccate propensioni offensive. La cornice di pubblico che si preannuncia da grandi occasioni con la probabilità del tutto esaurito rappresenterà certamente un'arma in più a favore dei calciatori azzurri. Nelle tre sfide in trasferta fin qui disputate la Roma ha racimolato un pareggio a Cagliari e due sconfitte denunciando limiti evidenti in fase difensiva, dal punto di vista della concentrazione e dell'approccio al match, pessimo nella trasferta a Torino. Il mister giallorosso deve sciogliere il dubbio in posizione di attaccante centrale tra Dzeko, sicuramente autore di una partenza di stagione molto positiva rispetto alla sua prima annata romanista, e Salah per non offrire punti di riferimento ai centrali azzurri e provare a sfruttare le ripartenze che l'attacco "leggero" può assicurare. Nainggolan, che ha saltato le ultime partite per qualche problemino fisico, dovrebbe partire dalla panchina. L'impiego di Juan Jesus, difensore centrale adattato nel ruolo di esterno sinistro in difesa permetterebbe a Callejon di puntare costantemente l'avversario alla ricerca della superiorità numerica. L'eventuale inserimento di Totti dal primo minuto o nel corso della sfida conferirebbe imprevedibilità e una sconfinata dose di talento ai giallorossi; il numero dieci manda in porta il compagno che taglia con le sue improvvise verticalizzazioni di prima intenzione ma sa anche concludere l'azione sfruttando la sua capacità di calcio. Sui calci da fermo saltatori di ottimo livello quali Manolas, Fazio, De Rossi e lo stesso Dzeko dovranno essere tenuti nella dovuta considerazione vista la loro bravura in fase di acrobazia.

15/10/2016

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

Riprende il campionato di serie A dopo la sosta per le nazionali impegnate nelle qualificazioni a Russia 2018 che peraltro hanno privato il Napoli del suo attaccante Milik, che si è rotto il crociato proprio in una gara con la Polonia e ne avrà per diversi mesi. Al San Paolo arriva la Roma nell'anticipo delle 15:00 e gli azzurri hanno l'occasione anche per dimostrare di aver metabolizzato il passo falso avuto contro l'Atalanta prima della sosta. La squadra giallorossa, invece, è reduce dall'importante vittoria ottenuta contro l'Inter che l'ha portata ad una sola lunghezza dal Napoli, e ciò rende ancora più avvincente la contesa perché entrambe le formazioni vorrebbero restare in scia alla Juventus. Spalletti deve rinunciare a Bruno Peres e Strootman, recupera Naingoolan, e dovrebbe confermare il 4-3-3 con il ritrovato Dzeko al centro dell'attacco e Perotti e Salah sugli esterni. Sebbene l'impostazione tattica potrebbe sembrare simile, le due squadre invece hanno un modo di giocare abbastanza diverso; infatti, mentre il Napoli ha nel fraseggio e nel movimento continuo della palla l'arma per creare spazi in avanti, la Roma è più predisposta alla copertura con tanti uomini per poi ripartire con contropiedi rapidi non disdegnando lanci lunghi per la torre bosniaca. Pertanto, in fase difensiva gli azzurri dovranno prestare molta attenzione alle fasce laterali in particolare dove opera Salah che con la sua velocità supersonica potrebbe creare non pochi problemi a Ghoulam, e quindi Hamsik e Mertens saranno chiamati ad una gara di sacrificio per supportare il compagno. A centrocampo si vedranno duelli individuali con De Rossi che dovrebbe prendersi cura di Jorginho per limitare il possesso palla azzurro e, di conseguenza, l'azione manovrata dei partenopei. Il Napoli dovrà giocare palla a terra perché i centrali difensivi giallorossi, specie Fazio, sono bravi nel gioco aereo ma hanno talvolta manifestato qualche incertezza quando la sfera è tra i piedi degli avversari. L'ultima uscita contro i nerazzurri ne è la dimostrazione lampante atteso che la squadra milanese creò numerose palle goal. Inoltre la squadra di Sarri dovrà cercare con maggiore insistenza i tagli di Callejon perché da quella parte Spalletti dovrebbe schierare Juan Jesus ed appare evidente la differenza di passo diverso rispetto allo spagnolo.

15/10/2016

NAPOLI KO IN CASA DOPO 22 PARTITE. LA ROMA PASSA 3-1.

Nell'8° giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli riceve la Roma al San Paolo. C'è da riscattare lo 0-1 di Bergamo e cancellare mentalmente l'infortunio grave di Milik. Sarri offre fiducia a Gabbiadini in attacco, insieme ad Insigne e a Callejon. Per il resto, difesa a quattro davanti a Reina, con Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Ghoulam. A centrocampo Jorginho agisce da regista insieme ad Allan e Hamsik. Spalletti risponde con una Roma avente atteggiamento tattico simile ad una difesa a tre che talvolta diventa a cinque. In attacco Perotti, Dzeko e Salah. Arbitra Orsato di Schio. Le due squadre si equivalgono nel palleggio. La sensazione è che un episodio può cambiare gli equilibri. Dopo 5 minuti Insigne su punizione potrebbe portare la bilancia dalla parte del Napoli, ma la palla sfiora il palo. Appena un giro di lancette ed è Dzeko a sfiorare il gol su cross di Perotti, imprendibile per Hysaj. Lo 0-0 sembra inevitabile ormai, se non fosse per un errore imbarazzate di Koulibaly che al 43' perde palla su Salah. L'egiziano crossa basso, Nainggolan fa velo per Dzeko che fulmina Reina e manda la Roma al riposo sull'1-0. Nella ripresa ci si aspetta un cambio di uomo oppure tattico da parte Sarri, ma nessuna delle due cose accade. Al 54' su punizione innocua di Florenzi, la difesa del Napoli si addormenta e Dzeko segna di testa senza saltare. Il Napoli sotto 2-0 in casa per colpa di due evidenti sbavature difensive. E' qui che Sarri decide di mandare fuori Gabbiadini (inconcludente) per il "falso nueve" Mertens. Il Napoli trova il 2-1 su angolo di Ghoulam corretto di testa in rete da Koulibaly. Sarri allora manda dentro anche El Kaddouri al posto di Callejon e Zielinski al posto di Hamsik. Ma è la Roma a trovare il 3-1 in campo aperto con Salah che batte Reina, all'85'. Al 90' Jorginho completa la sua difficile partita sbagliando un gol a porta sguarnita. E' la Roma l'anti-Juve. Almeno come posizione in classifica. Il Napoli in due partite si è fatto risucchiare sei punti dalla Roma che infatti lo ha scavalcato, portandosi a +2. Un significato particolare a questa sconfitta lo offre il fatto che avviene in campionato al San Paolo dopo 19 vittorie e 3 pareggi. E mercoledì prossimo torna di scena la Champions. Ma questo Napoli è già costretto a dare le prime risposte ai mille quesiti che nascono dalle due ultime gare di campionato a Bergamo e in casa con la Roma. Senza Milik e con nessun intervento sul mercato degli svincolati.

15/10/2016

NAPOLI - ROMA: 1 - 3, INSIGNE: PUNITI DAGLI EPISODI MA ABBIAMO LOTTATO FINO ALLA FINE.

"Abbiamo giocato un bel primo tempo, potevamo segnare noi per primi, poi siamo stati puniti dagli episodi". Lorenzo Insigne sintetizza così la sfida tra Napoli e Roma. "All'inizio loro erano tutti chiusi dietro, la pressione l'abbiamo fatta solo noi, forse potevamo essere più determinati sotto porta, ma certamente non meritavamo di perdere". "Non siamo stati fortunati, poi ci ha condannato la

doppietta di Dzeko su due episodi. Ma dopo il 2-0 abbiamo ricominciato a giocare e comandare la partita. Potevamo anche pareggiarla. Peccato" "Adesso guardiamo avanti. Non dobbiamo cercare alibi e vogliamo subito riscattarci mercoledì in Champions"

16/10/2016

IL NAPOLI CEDE IL PASSO ALLA ROMA. ARRIVA LA SECONDA SCONFITTA CONSECUTIVA IN CAMPIONATO

L'ottavo turno di campionato si apre con il piatto forte della giornata. Napoli e Roma scendono in campo al San Paolo nell'anticipo del sabato pomeriggio. Sarri sceglie Insigne per completare il tridente offensivo con Callejon e Gabbiadini e conferma Maksimovic al centro della difesa. Spalletti deve rinunciare a Bruno Peres e Strootman, infortunati nella seduta di rifinitura, sostituiti da Florenzi e da Paredes che prende posto in mediana accanto a De Rossi. Nainnggolan si schiera al centro della linea dei tre che agiscono dietro Dzeko. La Roma sceglie con coraggio di giocare la partita e l'allenatore giallorosso dimostra tutta la sua abilità nella lettura tattica. Il tecnico romanista piazza Salah nella zona di Ghoulam per togliere all'algerino la costante possibilità della proiezione offensiva; Florenzi funge da autentico ago della bilancia aprendosi alto sulla fascia destra in fase di possesso per creare superiorità a centrocampo e ripiegando profondo in fase difensiva per chiudere su Insigne; quando l'elastico non riesce i tre centrali accettano il duello individuale contro il tridente azzurro. Juan Jesus è bravo a scappare indietro per evitare che Callejon lo prenda alle spalle. Il Napoli prova a disputare la sua partita e cerca di rispondere sfruttando la staticità della Roma nelle letture per colpire inserendosi tra le linee anche se soffre perché non riesce a trovare i tempi giusti per il pressing . Al termine di un primo tempo equilibrato e divertente con le occasioni che fioccano da entrambe le parti la sfida si sblocca con Dzeko che infila di destro dal centro dell'area su cross di Salah,abile a rubare palla a Koulibaly,autore di un grave errore in disimpegno. Nella ripresa la Roma raddoppia con il centravanti bosniaco che brucia Hysaj sul secondo palo depositando in rete di testa. Gara chiusa in apparenza ma il Napoli non ci sta e accorcia le distanze di testa su calcio d'angolo con il suo numero ventisei, Koulibaly. Gli azzurri, trascinati da un Mertens indemoniato al suo ingresso in campo, provano a chiudere l'avversario nella sua area ma Manolas e compagni, seppur stanchi, chiudono bene i varchi mentre Szczesny è attento sulla conclusione del folletto belga. Colossale l'errore di Jorginho che dal centro dell'area spara alle stelle il pallone del possibile 2-3 dopo che Salah aveva capitalizzato magistralmente il contropiede innescato dalla verticalizzazione di De Rossi per il doppio vantaggio della sua compagine. Prima sconfitta interna in campionato per i partenopei sotto la gestione Sarri dopo diciannove vittorie e tre pareggi. Gli azzurri pagano la prestazione deficitaria in fase difensiva con i primi due goal sui quali il reparto arretrato può recriminare per i propri errori. Carente la prestazione del regista con la maglia numero otto che continua nel suo momento negativo e appare la controfigura del brillante playmaker ammirato nella scorsa annata. Gabbiadini conferma le sue difficoltà nel ruolo di punta centrale nello scacchiere tattico disegnato dal suo mister. L'attaccante bergamasco paga certamente la giornata negativa della sua formazione e non viene innescato sfruttando le sue caratteristiche anche per la bravura avversaria nel chiudere gli spazi. Sarri, allenatore intelligente e pronto a mettersi in discussione, deve apportare i necessari correttivi allo sviluppo del gioco, ormai oggetto di studio capillare da parte dei mister avversari. Prioritario tenere gli esterni larghi per i cross bassi a centro area e sfruttare la verticalizzazione per l'attacco alla profondità se il numero ventitre viene schierato al centro del tridente offensivo. Indispensabile ritrovare una soglia elevata d'intensità, oggi apparsa su livelli adeguati solo in pochi elementi. Un'analisi obiettiva del match non può prescindere dal riconoscere i meriti della Roma, perfetta nell'interpretare il disegno tattico concepito da Spalletti che ha consentito ai suoi uomini di esprimersi su elevati standard di rendimento. Mercoledì si attende la pronta reazione del Napoli nel match di Champions League contro il Besiktas.

16/10/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, MERCOLEDI C'E' IL BESIKTAS.

Dopo la gara contro la Roma, Il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Besiktas per la terza giornata di Champions League di mercoledì al San Paolo (ore 20.45). Seduta mattutina con la squadra divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato ieri, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione e partitina 8 contro 8 a campo ridotto. Differenziato per Albiol. Milik prosegue nelle consuete terapie di riabilitazione. Domani allenamento di pomeriggio.

17/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS: ARBITRA IL RUSSO KARASEV.

Sarà l'arbitro russo Karasev a dirigere il match Napoli-Besiktas, valido per la terza giornata di Champions League ed in programma mercoledì alle ore 20.45 allo Stadio San Paolo. Gli assistenti sono Averianov e Kalugin; addizionali Lapochkin e Ivanov; IV uomo Lebedev. Karasev ha già arbitrato gli azzurri in Europa: Napoli-Marsiglia 3-2 del 6 novembre 2013.

17/10/2016

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO CON PARTITINA A CAMPO RIDOTTO. DIFFERENZIATO PER ALBIOL

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Besiktas per la terza giornata di Champions League di mercoledì al San Paolo (ore 20.45). La squadra ha svolto attivazione col pallone e poi allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Albiol. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

19/10/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - BESIKTAS, ARDE LA PASSIONE DEI TIFOSI AZZURRI.

Uno scivolone non previsto quello dello scorso sabato al San paolo frena il Napoli in campionato che, alla seconda sconfitta di questo torneo, si arrende ai giallorossi di Spalletti in una partita da dimenticare. Stasera si torna a Fuorigrotta per l'incontro valevole in Champions League contro il Besiktas: gli azzurri sono primi nel girone e non intendono sfigurare nuovamente sotto gli occhi del proprio pubblico che da sempre li sostiene. Non è un momento semplice per Maurizio Sarri, le critiche fioccano da tutte le parti, il tecnico toscano ha però spalle solide e in queste ore dovrà decidere con quale formazione affrontare i turchi che proveranno ad insidiare i partenopei. E' difficile vincere in Europa, ma un colpaccio domani sera ed un contestuale pareggio tra Dinamo e Benfica consentirebbe al Napoli di qualificarsi anticipatamente al turno successivo degli ottavi. Ipotesi e teorie a parte, gli azzurri proveranno a riscattarsi dopo la sconfitta subita in campionato. Pronti come sempre, i Fedelissimi pur amareggiati non si arrendono e si preparano alla sfida convocati dal nostro amico tifoso di nome e di fatto che non si lascia intimidire da una partita andata male. Il ritiro è obbligatorio, quando il Napoli gioca è comm' a messa… s'adda primm' fa 'o rosario! "Dottò, chiagnere nun serve, invece si vincere", come non sorridere all'entusiasmo di Armando: storta và diritta vene, si dice a Napoli, la tifoseria confida in una prestazione esemplare dei propri beniamini. Con il pensiero sempre ad Arek Milik, il mister prepara nei dettagli schemi e tattiche più opportuni per consentire all'attacco azzurro di fare bene e non intrappolarsi. La tifoseria attende lo schieramento, qualche ritocco andrà forse rivisto? Appuntamento alle ore 20:45, in città si contano le ore dal fischio d'inizio affidato al russo Karasev. In una serata calda, anche la passione arde..."Tu pensa ca je stong semp ccà, chi t vò bene nun t po lassà", Forza Napoli!

19/10/2016

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI COLABRODO IN DIFESA E IL BESIKTAS PASSA 3-2 AL SAN PAOLO.

Nella terza giornata del gruppo B il Napoli riceve il Besiktas. Grazie ad una serie di congiunzioni astrali, quali la vittoria del Napoli e il pareggio tra Dinamo Kiev e Benfica, gli azzurri potrebbe passare agli ottavi matematicamente. Qualche novità in formazione per Sarri che sceglie Reina tra i pali; Maggio, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam quartetto difensivo; Zielinski, Hamsik e Jorginho a centrocampo; in attacco Insigne, Callejon e il "falso nueve" Mertens. Il Besiktas si schiera in campo con un 4-2-3-1 il cui terminale è Aboubakar, supportato dal redivivo Quaresma. Arbitra il russo Karasev. Bello e pimpante il Napoli nei primi 10 minuti, con Mertens che sfiora il gol su schema d'angolo propiziato da Insigne. Ma come sempre, al primo errore difensivo, gli avversari passano. Sulla destra sfonda Quaresma che crossa basso, Maggio si addormenta e Adriano fa 1-0 turco. L'ex Barcellona è un incubo per Maggio che però giocherà tutta la partita. La reazione del Napoli c'è, ma si vede la mancanza di riferimento offensiva di una prima punta. Eppure Mertens è un fulmine che oltrepassa la difesa del Besiktas quando al 30' sfrutta un cross basso di Callejon e segna l'1-1. Giusto così. Il belga duella spesso col portiere bianconero Fabri. Ma quando il primo tempo si avvia alla fine sull'1-1, Jorginho esegue l'ennesimo maldestro retropassaggio della stagione che mette tutto solo Aboubakar davanti a Reina (non impeccabile) e lo batte. E' il 38', 2-1 per il Besiktas. Tutte le squadre avversarie sanno che pressando Jorginho, l'italo-brasiliano esegue sempre il retropassaggio lungo e si regolano con conseguenze vincenti. Nella ripresa, ci si aspetta subito qualche cambio da parte di Sarri, ma non è così. Il cambiamento però può offrirlo Mertens che si procura il rigore al 50' per fallo del portiere Fabri. Sul dischetto va Insigne, ma il numero 24 in questa stagione non è lo splendido protagonista della scorsa stagione e si fa parare il penalty. E così al 65' Sarri lancia dentro Gabbiadini al posto di Insigne. Appena 4 giri di lancette e Karasev assegna il secondo rigore (stavolta molto generoso) al Napoli per una trattenuta di Erkin a Mertens. Gabbiadini non sbaglia e fa 2-2. Sarri toglie Jorginho per lanciare finalmente Diawara. Il Napoli cerca di vincerla, ma questo è un momento no e lo si vede all'86' sugli sviluppi di una innocua punizione su cui Reina non esce e Aboubakar in fuorigioco trova il 3-2- conclusivo. Vista la vittoria del Benfica a Kiev, la classifica si accorcia ed ora il Napoli resta al comando a quota 6, ma con un solo punto sul Besiktas (prossimo avversario a Istanbul) mentre il Benfica va a 4. Infine, la Dinamo Kiev resta ad 1 punto. E' crisi per il Napoli. Tre sconfitte consecutive e 7 gol subiti sono un segnale. Più che l'attacco orfano di Milik e non rinforzato, il vero fattore sul banco degli imputati è la fase difensiva assolutamente disastrosa degli azzurri. Il quartetto difensivo difende male, sia che ci siano i titolari e sia che ci siano le riserve. Jorginho è improponibile al momento e Diawara pare pronto a surrogarlo. Inoltre l'esperimento del "falso nueve" funziona fino ad un certo punto. Domenica si va all'Ezio Scida di Crotone su un campo che sarà bollente. Ma per il Napoli è ora di tornare alla vittoria.

19/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS 2-3, MAGGIO: PERIODO STORTO, NE VERREMO FUORI.
MERTENS: È AMARO PERDERE COSI, ABBIAMO DATO TUTTO IN CAMPO.

"E' un momento no, in cui ci gira tutto storto, ma abbiamo la forza per risalire". Christian Maggio è la voce dell'esperienza. L'esterno azzurro sprona il gruppo dopo la sconfitta contro il Besiktas. "E' un periodo che gira così. Ogni errore viene punito, oppure prendiamo gol su palla intattiva. E' strano raccontare tre sconfitte consecutive, ma sono convinto che ne verremo fuori perchè il gruppo è forte, lavoriamo tanto e dobbiamo uscire da questo periodo non fortunato" "Non esiste un colpevole e non bisogna parlare dei singoli. Siamo una squadra con giocatori che lavorano sempre nella stessa direzione. Adesso testa bassa a lavorare e sono certo che toreneremo ad esprimerci al massimo. Abbiamo la forza di poterci riscattare. "Ripeto, anche stasera la partita ha girato storta, nonostante siamo riusciti a recuperare due volte. In alcune situazioni abbiamo sbagliato anche noi, però il risultato mi sembra severo. Adesso guardiamo avanti perchè dobbiamo risalire al più presto da questa situazione" "Perdere così è amaro". Dries Mertens è stato tra i migliori in campo di questo Napoli-Besiktas, con un gol e due rigori procurati. "Abbiamo dato tutto e messo l'anima sul campo. Purtroppo non è andata bene, ma non è un problema di condizione perchè abbiamo reagito bene e tenuto fino alla fine". "Abbiamo creato gioco e occasioni sia stasera che con la Roma. Non stiamo attraversando un periodo fortunato, ma dobbiamo rialzare la testa e reagire"

19/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS 2-3, DIAWARA: SPIACE PER LA SCONFITTA, CONTENTO PER L'ESORDIO.

"Sono felice per aver esordito, ma spiace per la sconfitta". Amadou Diawara ha giocato la sua prima partita ufficiale col Napoli, in una serata però non positiva per la squadra. "Sì, io sono soddisfatto per quel che ho dato ma certamente è stata una partita non buona per il risultato finale soprattutto. Sono in una grande squadra e sono convinti che ci riprenderemo presto". "Sono entrato per Jorginho che è un grande giocatore, io ho tanto da imparare, sono qui per mettermi a disposizione della squadra, sto lavorando tanto e sono certo che tutti insieme usciremo da questo momento e faremo bene nel prosieguo della stagione".

19/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS 2-3, REINA: HO SBAGLIATO ANCHE IO, DOBBIAMO MIGLIORARE TUTTI.

"Ho sbagliato sul secondo gol, faccio autocritica io per primo, ma ora bisogna crescere e reagire". Pepe Reina mostra tutto il suo carattere nel dopo gara: "Potevo fare meglio sul secondo gol, ho letto troppo in fretta l'azione e non ho coperto la porta tuffandomi dal lato sbagliato. Però sono cose che capitano, bisogna che tutti noi facciamo una analisi del momento per cercare di uscirne al più presto". "La squadra la partita l'ha fatta, certamente abbiamo sbagliato qualcosa e il Besiktas ci ha puniti. Bisogna crescere e migliorare tutti per reagire al più presto". Sui fischi del pubblico: "Il San Paolo è sovrano, i tifosi sono sacri e noi dobbiamo rispettare anche quando fischiano. Certamente preferiremmo che ci incitassero, però è chiaro che è un momento in cui tutti dobbiamo ritrovare la fiducia ed anche la gioia di divertirci quando giochiamo"

20/10/2016

NAPOLI - BESIKTAS 2-3, SARRI: PARTITA COMPLICATA E PERSA PER I NOSTRI ERRORI.

"Ci siamo complicati la partita da soli, decisivi i nostri errori". Maurizio Sarri severo e determinato nell'analisi della sconfitta con il Besiktas. "Su tutti i tre gol subìti abbiamo sbagliato, in un caso per errore di squadra ed in altri due per errori individuali. A questi liveli non possiamo permettercelo. E' un momento in cui le cose ci riescono difficili, la squadra ha perso la gioia di giocare, sta probabilmente accusando le pressioni e trova difficoltà nell'esprimersi" "Di stasera mi è piaciuta la reazione, perchè andar sotto due volte e riprendere sempre in mano la gara è positivo. Come pssesso siamo stati superiori noi e con un po' di fortuna avremmo meritato un pareggio molto utile e prezioso". Sui rigori: "I rigori li deve tirare Gabbiadini quando è in campo, è lui il rigorista. Quando non c'è, come nell'occasione del primo rigore, si mettono d'accordo Insigne e Mertens su chi se la sente". L'ingresso di Diawara: "Ho già accennato in passato che il ragazzo è pronto, ma in questo momento andrei cauto con Jorginho, perchè le critiche sono inguitse. Non siamo noi che subiamo il momento di Jorginho, bensì il contrario: è Jorginho che sta subendo il momento non brillante della squadra. Diawara ci potrà dare, dal canto suo, una mano in certi momenti della gara". Sull'attacco: "Ho provato all'inizio a dare maggiore fantasia con l'iserimento di Mertens e Insigne, con Zielinski dietro. Quando Manolo è entrato ha fatto molto bene. Dobbiamo provare varie soluzioni e ho più alternative che ritengo positive per il futuro. Piuttosto dobbiamo ritrovare equilibrio dietro. E ripeto: il Napoli deve tornare a giocare in maniera più spensierata, togliendoci troppe pressioni. In questo modo ritroveremo il nostro calcio"

20/10/2016

NAPOLI, LA NOTTE DEGLI ORRORI: IL BESIKTAS INFLIGGE AGLI AZZURRI LA TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA.

Il Napoli scende in campo al San Paolo per la terza giornata del gruppo B di Champions League. Gli azzurri, a punteggio pieno, affrontano il Besiktas, secondo in classica con due punti. Reina e compagni puntano alla conquista dell'intera posta in palio per chiudere il discorso qualificazione che sarebbe sancita dalla matematica in caso di pareggio nell'altra partita del raggruppamento e vogliono riscattare le due sconfitte consecutive in campionato contro Atalanta e Roma. Sarri conferma il 4-3-3 ma attua quattro cambi rispetto al match precedente con Maggio,Chiriches,Zielinski e Mertens che rilevano Hysaj, Maksimovic, Allan e Gabbiadini. Gunes schiera i suoi uomini con il 4-2-3-1 con Quaresma,Arslan e Adriano che si muovono dietro alla punta centrale Aboubakar. L'ex Inler parte dalla panchina per un problema nella rifinitura. Se si provasse ad assegnare un titolo cinematografico alla serata certamente la notte degli orrori rappresenterebbe quello più calzante. Il Napoli subisce la terza sconfitta consecutiva e la prima nel girone di Champions League. La vittoria del Besiktas per 3-2 deve indurre Sarri e i giocatori ad una seria riflessione. L'impegno della squadra, desiderosa di rifarsi, non ha potuto mascherare limiti al momento palesi. All'arrivo del tecnico toscano la chiave dei successi azzurri era indicata nell'equilibrio tra fase difensiva e offensiva mentre in questo frangente la solidità della retroguardia sembra smarrita con quindici reti già subite tra campionato e Coppa. Ampiamente insufficiente la prestazione in fase di non possesso con enormi pecche del reparto arretrato partenopeo in tutte e tre le reti avversarie: sul cross di Quaresma Maggio e Callejon bucano una facile copertura permettendo ad Adriano la comoda conclusione sul secondo palo; sul secondo Jorginho concede il bis dell'errore commesso con il Benfica e con un sanguinoso retropassaggio manda in porta Aboubakar che batte un Reina non impeccabile con un tiro sbilenco in caduta; sul definitivo sorpasso turco l'estremo difensore spagnolo non esce su una palla di sua competenza e la difesa lascia saltare il centravanti camerunense in solitudine nell'area piccola. Ormai risulta lampante che alcuni elementi accusino un'evidente flessione dal punto di vista fisico e mentale: Jorginho appare l'ombra del brillante regista che contribuiva a rendere la squadra un meccanismo perfetto in grado di regalare spettacolo anche se a sua discolpa va registrato il fatto che la perdita delle distanze tra i reparti costringe il playmaker a disimpegnarsi in un gioco non ideale per le sue caratteristiche. Diawara, ritenuto fino a pochi giorni addietro non ancora pronto, dimostra di possedere le buone qualità per le quali è stato acquistato riuscendo a conferire un minimo di ordine alla manovra e non si capisce il perché delle remore del mister nel suo impiego. Insigne,al centro delle polemiche da mesi per la negoziazione contrattuale sul rinnovo, si è assunto l'onere di trasformare il primo rigore fallendolo in maniera abbastanza netta. Ammesso che al momento i due tiratori designati rispondessero al nome di Lorenzo e di Mertens sarebbe stato forse più indicato mandare il belga, che appare nettamente più in forma e coinvolto nel progetto, dal dischetto. Non ha convinto la scelta di Maggio come terzino destro contro un rivale come Adriano che fa della velocità il suo forte, così come forse probabilmente tardivi risultano i cambi con i quali Sarri ha inserito Diawara e Gabbiadini, glaciale nella trasformazione del secondo rigore e voglioso di mettersi in evidenza, per i due calciatori che ormai mentalmente risultavano fuori dalla partita in conseguenza degli episodi verificatisi in campo. Il numero quattordici rappresenta al momento la certezza nel reparto offensivo sia nel ruolo di nove tattico che di esterno risultando il più pericoloso del suo team in fase conclusiva. Pesa sull'esito del risultato l'operato dell'arbitro che concede il terzo goal alla formazione di Gunes con Aboubakar in fuorigioco e annulla a Gabbiadini una rete probabilmente regolare per l'intervento del difensore che rimette in gioco il numero ventitre partenopeo. Domenica si torna in campo a Crotone per la nona giornata di campionato e il Napoli ha l'obbligo di reagire conquistando i tre punti per porre fine al momento di crisi. La squadra deve ritrovare la serenità e la spensieratezza che la contraddistingueva nella scorsa stagione per liberare la testa dalle scorie che la attanagliano. Auspicabile e quasi obbligatorio ritrovare la giusta applicazione nella cura della fase difensiva che dovrebbe trarre indubbi benefici dal recupero di Albiol e la capacità di aggredire l'avversario con la giusta cattiveria agonistica.

20/10/2016

CROTONE - NAPOLI: ARBITRA IL SIG. MAZZOLENI.

A dirigere il match Crotone-Napoli, in programma domenica 23 ottobre, allo Stadio Scida, è stato designato il Sig. Mazzoleni di Bergamo. Gli assistenti sono Di Liberatore e Schenone. Quarto uomo: Paganessi. Arbitri d'area: Banti e Chiffi

21/10/2016

NAPOLI: MERTENS E KOULIBALY CONVOCATI IN NAZIONALE.

Due azzurri convocati in Nazionale. Dries Mertens sarà impegnato nella doppia sfida: Olanda-Belgio amichevole (9 novembre ad Amsterdam) e Belgio-Estonia, match di qualificazione ai Mondiali 2018 (13 novembre a Bruxelles). Kalidou Koulibaly sarà di scena nella gara di qualificazioni mondiali: Sudafrica-Senegal (12 novembre a Polokwane).

21/10/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER ALBIOL.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Crotone, di domenica alle ore 15, per la nona giornata di Serie A. La squadra ha svolto la prima fase di attivazione e poi partitina a campo ridotto, per la prima volta con il pallone invernale. Successivamente seduta tecnico tattica. Differenziato per Albiol. Consueto lavoro di riabilitazione per Milik che ha anche seguito parte dell'allenamento della squadra a bordo campo. Domani allenameno pomeridiano.

23/10/2016

CROTONE - NAPOLI 1-2, REINA: VITTORIA DI CARATTERE

E' stato un successo di carattere, oggi contava solo vincere". Pepe Reina parla dall'alto della sua esperienza e trova nella vittoria del Napoli a Crotone il significato più importante: "Bisognava rialzarsi, dovevamo conquistare i tre punti e ci siamo riusciti. Tra l'altro lo abbiamo fatto giocando in 10 per un'ora e non era facile amministrare la partita". "E' un successo che ci soddisfa e ci permette di guardare avanti ai prossimi impegni con maggiore forza. Non conta la classifica adesso, ora dobbiamo solo pensare a noi stessi e proseguire su questa strada sin da mercoledì". Sull'espulsione di Gabbiadini: "Manolo ha qualità, bisogna solo lasciarlo tranquillo. Ci darà una grande mano appena rientrerà"

23/10/2016

CROTONE - NAPOLI 1-2, MAKSIMOVIC: SONO FELICE PER ME E PER LA SQUADRA

Sono felice per me e per la squadra". Nikola Maksimovic ha segnato il suo primo gol in Serie A e lo ha fatto con la maglia del Napoli oggi a Crotone. "E' una rete che aspettavo da quattro anni e devo dire che è arrivata al momento giusto perchè per noi era importantissimo vincere oggi" "E' una risposta che volevamo dare perchè la squadra non è affatto in crisi, anzi siamo lucidi e carichi, concentrati ad esprimere il nostro gioco". "Sono andato ad esultare sotto la curva perchè volevo condividere questa mia gioia con i tifosi che ci hanno seguito anche qua. E' bellissimo poter gioire con loro"

23/10/2016

CROTONE - NAPOLI 1-2, SARRI: VITTORIA MERITATA CHE CI DEVE RESTITUIRE FIDUCIA

"Questa vittoria è meritata e deve restituirci fiducia". Maurizio Sarri soddisfatto del successo e della prestazione del Napoli a Crotone. Il tecnico azzurro analizza con positività la gara: "Abbiamo condotto bene il gioco sin dall'inizio su un campo che, mi spiace dirlo, come terreno non è all'altezza della Serie A. In ogni caso l'atteggiamento dei ragazzi è stato quello giusto. Sicuramente dopo il 2-0, rimasti in 10, siamo stati più costretti ad avere una condotta difensiva, cosa che personalmente non mi poace, però era necessario". "La squadra deve ritrovare fiducia, ma io le mie certezze e le mie rispote avevo già ritrovate nel match di Champions contro il Besiktas. Poi il calcio è strano e spesso i risulttai sono condizionati da episodi. Noi abbiamo fatto qualche errore individuale, ma per me come squadra noi sinora abbiamo sbagliato solo la partita di Bergamo". Sull'espulsione di Gabbiadini: "Manolo ha un carattere introverso e schivo, non credo gli abbia fatto molto bene trovarsi al centro di discussioni che io ritengo assurde perchè io ho piena fiducia in lui. Io ho piena fiducia in Gabbiadini e non ne vorrei parlare più perchè il ragazzo deve stare sereno e fare ciò che ha sempre fatto in campo. Mi spiace che oggi sia stato espluso, tornerà e mostrerà il suo talento". Sul debutto di Diawara: "L'ho visto muoversi bene, è un ragazzo di 18 anni e non credo abbia bisogno di complimenti ma di essere sostenuto nel suo lavoro. A Napoli è arrivato in condizioni non buonissime, ma ha recuperato ed appena l'ho visto pronto per i nostri meccanismi, l'ho inserito" In una settimana due partite speciali: Empoli e Juventus. "In questo momento più che sull'avversario dobbiamo pensare a noi, dobbiamo guarire e tornare ad esprimerci alla nostra maniera. La classifica non ci interessa adesso"

23/10/2016

IL NAPOLI RIVEDE LA LUCE: 2-1 A CROTONE. ESPULSO GABBIADINI

Nella 9° giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è ospite a Crotone allo stadio Ezio Scida, per la prima volta nella storia in Serie A. Reduce da tre KO consecutivi, le scelte di Sarri sono atte a non modificare troppo il Napoli. Conferma Reina tra i pali: Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e la novità Strinic nel quartetto difensivo; Allan, Hamsik e l'altra novità dal primo minuto Diawara a centrocampo; Callejon, Gabbadini e Mertens in attacco. Il tecnico crotonese Nicola risponde con una squadra a specchio, rispetto al Napoli, con un 4-3-3 però meno offensivo, proponendo in attacco Falcinelli punta centrale supportato da Tonev e Palladono. Arbitra Mazzoleni di Bergamo. L'Ezio Scida prova ad incutere timore al Napoli. Lo stadio calabrese è stato il fortino della Serie A conquistata dai rossoblu di casa. Ma è troppo importante vincere e il Napoli va all'assalto subito. Gabbiadini è nervoso e lo diventa maggiormente quando il portiere Cordaz gli nega il gol su un tiro da tre metri con un super intervento. Per sbloccare il risultato, il Napoli deve ricorrere ad una azione avvolgente partita da Mertens e conclusa da Callejon in diagonale per l'1-0 azzurro al 17'. E' il 6° centro in campionato per lo spagnolo. E come sempre, il Napoli corre qualche rischio in difesa, soprattutto in uscita dall'area di rigore. In una occasione, Salzano e Palladino non ne approfittano. Gabbiadini vive sempre più una partita difficile e i frutti negativi li raccoglie al 31', quando Ferrari lo attacca alle spalle e lo atterra, e l'ex Samp lo scalcia dal suolo. Inevitabile il cartellino rosso. Ma appena due minuti dopo, su angolo di Strinic e spizzata di testa di Koulibaly, arriva il tap in vincente di Maksimovi al suo primo gol in Serie A. Azione tutta orchestrata da tre dei quattro difensori azzurri. E da qui in poi il Napoli controlla, schierandosi col 4-4-1, conducendo il 2-0 al riposo. Nella ripresa il Crotone prova a metterci l'orgoglio. Con gli ingressi degli attaccanti Stoian e Simy, il tecnico Nicola diversifica il gioco calabrese. Diawara si disimpegna bene insieme ad Allan a centrocampo, consentendo a Hamsik qualche incursione. Sarri prova a cementificare il vantaggio mandando in campo Zielinski e Giaccherini al posto di Hamsik e Callejon. Intanto Mertens si divora il 3-0 e qualche segnale di stanchezza si vede. Lucido allora Sarri a rilevarlo con El Kaddouri. L'ingresso del marocchino è solo una mossa conservativa per portare a casa il 2-0, ma si sa benissimo che il Napoli può prendere gol in qualunque momento e così è anche stavolta, all'89', quando su azione di Martella, Leandro Rosi (uno che quando vede il Napoli vede anche la porta) riduce le distanze. Per fortuna del Napoli è tardi e i tre punti sono cosa fatta. Il Napoli si porta a quota 17 punti in classifica, in attesa della Roma, a -4 dalla Juventus e a -2 dal Milan. Qualche perplessità la concede ancora, la squadra di Sarri. IL tecnico deve gestire soprattutto il nervosismo di Gabbiadini, che rischia anche due giornate di squalifica e che dunque dovrebbe saltare anche il big match con la Juventus. Un Napoli spuntato ed in emergenza in attacco, deve però trovare continuità vincendo con l'Empoli mercoledì e poi a Torino si vedrà. Ma almeno a Crotone si è provato di nuovo il sapore dei tre punti, cosa che non avveniva dal 24 settembre (Napoli-Chievo 2-0).

24/10/2016

IL NAPOLI ESPUGNA CROTONE, MERCOLEDI C'E' L'EMPOLI AL SAN PAOLO.

Torna ai tre punti il Napoli con la vittoria contro il Crotone grazie alle reti di Callejon e di Maksimovic (ndr. la prima in maglia azzurra). Seppur non sia stata una prestazione esaltante, gli uomini di Maurizio Sarri ritrovano un po di quiete dopo la tempesta delle tre sconfitte consecutive e questo fa bene al morale della squadra. Una partita macchiata purtroppo dall'espulsione inutile di un nervoso Manolo Gabbiadini che compromette le prossime gare dei partenopei rischiando così di saltare il big match di sabato prossimo a Torino contro la Juventus, bloccata dal Milan grazie alla splendida realizzazione del giovane Locatelli. A Crotone non si è visto un buon Napoli: qualche giocatore non è sembrato lucido, novanta minuti non tra i migliori disputati, ancora una rete subita; di contro una convincente prestazione di Diawara inserito dal mister sin dal primo minuto di gioco per far respirare uno stanco Jorginho che tornerà utile proprio nella gara alla Juventus Stadium e la conferma del buon momento di Dries Mertens che pare essere il giocatore più reattivo di questo periodo. Vincere non era facile e soprattutto fuori casa, il Crotone ultimo in classifica non poteva infastidire il cammino dei partenopei, quindi una vittoria che va interpretata come l'inizio della guarigione di una "febbre" che va curata e in fretta. Il tecnico toscano nel post gara si schiera dalla parte dell'attaccante napoletano, occorre serenità attorno al giocatore, pur consapevole che la sua eventuale assenza metterà in difficoltà le scelte del mister per la formazione da schierare contro i bianconeri. Per il resto, gli azzurri già mercoledì sera torneranno in campo contro l'Empoli, il tempo di rifiatare e già occorre prepararsi alla gara. Sarri dovrà studiare le alternative più idonee per questa decima giornata di serie A che vedrà impegnate, tra le varie, Sassuolo Roma, Juventus Sampdoria e Genoa Milan nell'anticipo di domani sera. In attesa della decisione del giudice sportivo, gli azzurri devono restare concentrati, un'altra eventuale vittoria ancor più davanti al proprio pubblico potrebbe incoraggiare la squadra partenopea per la partita di sabato sera a Torino: anche senza Manolo, il Napoli ha l'obbligo di crederci e chiudere il mese di ottobre con un bottino prezioso.

23/10/2016

CROTONE - NAPOLI 1 -2: PER GLI AZZURRI UNA VITTORIA CHE RESTITUISCE SORRISI E SERENITÀ

Nona giornata per il campionato di serie A. Il Napoli scende in campo in trasferta allo Scida contro il Crotone. Gli azzurri, reduci da tre sconfitte consecutive tra campionato e Champions League, vogliono uscire dal momento negativo e tornare a muovere la classifica. Sarri lancia Diawara dal primo minuto per Jorginho, concede un turno di riposo a Ghoulam con Strinic a presidiare la fascia sinistra difensiva e rilancia Gabbiadini al centro dell'attacco con ai lati Callejon e Mertens. I calabresi, ultimi con un punto dopo otto giornate, rientrano nel loro stadio e provano l'impresa per muovere la classifica. Nicola sceglie il 4-3-3 con il tridente composto da Tonev,Palladino e Falcinelli. Al termine di un primo tempo in cui la differenza di valori in campo appare netta, il Napoli rientra negli spogliatoi con il doppio vantaggio realizzato da Callejon e Maksimovic. Lo spagnolo insacca con il destro da distanza ravvicinata il cross di Mertens sfruttando le indecisioni in serie della difesa calabrese, non ultima la respinta approssimativa di Ferrari sulla linea di porta. Il serbo è lesto ad avventarsi sul colpo di testa di Koulibaly e a mettere in rete da distanza ravvicinata anticipando il diretto marcatore. Goal che vale doppio quello del sostituto di Albiol perché arriva appena due minuti dopo la sciagurata espulsione di Gabbiadini che dopo aver subito un duro intervento dal suo marcatore, lo scalcia e lascia i suoi compagni in inferiorità numerica. Probabile per il numero ventitre una squalifica che costringerà Sarri a dover ricorrere al tridente leggero per almeno due - tre partite. Nella ripresa il Napoli cerca di controllare il ritmo della partita e sfiora il terzo goal con il suo numero quattordici. Il Crotone prova a giocarsi le possibilità di rimonta nel finale e si rende pericoloso con la conclusione alta di Simy e il gran numero di Falcinelli che disorienta Koulibaly costringendo all'intervento decisivo Reina, abile a chiudere anche sulla successiva ribattuta calabrese. L'estremo difensore spagnolo capitola ad un minuto dalla fine quando sugli sviluppi di una palla inattiva Rosi è il più lesto a scaraventare la sfera in rete nell'area piccola. Positiva la prova degli azzurri che, non disputando la loro miglior prestazione sul piano del gioco, tornano al successo e si riportano a due punti dal Milan, secondo in classifica. L'inconsistenza dell'avversario conferisce valore al buon approccio al match che vede Hamsik e compagni desiderosi di gestire il pallone e di portare il pressing nella metà campo avversaria. Apprezzabile il carattere dimostrato gestendo con relativa tranquillità la prolungata inferiorità numerica. Diawara, atleticamente fresco e mentalmente più sereno di qualche suo compagno, al suo esordio dal primo minuto si inserisce a pieno titolo tra le note positive di giornata. Il giovane centrocampista gioca semplice, garantisce ordine alla squadra e protezione alla coppia dei centrali difensivi. Mertens al momento risulta l'autentico trascinatore nella fase offensiva, punta l'avversario per creare la superiorità, mette in mezzo palloni invitanti per i compagni e va alla conclusione. Prima marcatura stagionale per Maksimovic che si distingue sia nella fase di chiusura che nella prima costruzione della manovra. Mercoledì si torna in campo al San Paolo contro l'Empoli, antipasto della sfida contro la Juventus in programma sabato 29 nell'anticipo serale.

24/10/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA 8 CONTRO 8 PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER ALBIOL.

Dopo il successo a Crotone, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno. La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato allo "Scida" ha svolto lavoro di scarico e palestra. Per gli altri uomini della rosa attivazione col pallone e successivamente partitina a campo ridotto 8 contro 8. Differenziato per Albiol. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione al Centro Tecnico. Domani allenamento pomeridiano.

24/10/2016

NAPOLI - EMPOLI: ARBITRA IL SIG. MARIANI. I PRECEDENTI TRA LE DUE SQUADRE.

A dirigere Napoli-Empoli è stato designato il Sig. Mariani di Aprilia. Assistenti: Paganessi e Tasso. Quarto uomo: Posado. Arbitri d'area: Calvarese e Abisso. Maurizio Mariani di Aprilia, 36 anni, è alla sesta stagione nella Can di A e B. Ha esordito in serie A con il match Chievo-Atalanta del 6 gennaio 2013. Vanta 26 presenze in serie A e 76 in B e non ha mai diretto una gara del Napoli. Questi i precedenti tra le due formazioni: In casa del Napoli, 10 partite: (nel 2002 si è giocato a Benevento) sei in serie A e quattro in serie B sette vittorie degli azzurri due pareggi una vittoria dell'Empoli 23 gol del Napoli 9 gol dell'Empoli L'ultima vittoria del Napoli risale al 31 gennaio 2016, nel match conclusosi per 5 - 1

25/10/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER L'EMPOLI.

Oggi seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. La squadra ha svolto la prima parte di attivazione con attrezzi bassi. Di seguito partitina a metà campo. Chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato per Albiol, parte in campo e poi in palestra. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione al Centro Tecnico con terapie e palestra. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Tonelli, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Callejon, Giaccherini, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, El Kaddouri, Mertens.

25/10/2016

DIAWARA: GIOCARE A NAPOLI È UN SOGNO, VOGLIO VINCERE CON QUESTA MAGLIA.

"Giocare con il Napoli è un sogno, sono in un grandissimo Club e vorrei vincere con questa maglia". Amadou Diawara è giovane ma ha idee chiare e tanta determinazione. La sue parole ai microfoni di Radio Kiss Kiss sono piene di entusiasmo dopo il bel debutto in campionato a Crotone: "Sono molto contento di aver giocato e soprattutto che siano arrivati i 3 punti. Ma anche quando stavo fuori ho dato il massimo sostegno ai miei compagni. A Crotone abbiamo conquistato una vittoria meritata e importante" "Eravamo in un momento non facile, ma capita a tutte le squadre. Adesso abbiamo vinto e vogliamo proseguire così. Oltre alla gara di Crotone è stato emozionantissimo debuttare al San Paolo in Champions, è uno stadio da brividi" Sarri ti sta alternando con Jorginho a centrocampo: "Giorgio è un grande campione, io sono qui per imparare, sono giovane, sto lavorando tanto, mi metto a disposizione dell'allenatore e cerco di apprendere il meglio dai miei compagni. Ringrazio loro e tutto l'ambiente per avermi accolto benissimo". Cosa vi ha detto Gabbiadini dopo l'espulsione? "Manolo ha chiesto scusa a tutti e noi gli abbiamo detto che non bisogna mai mollare perché tutti insieme possiamo fare cose importanti. In attacco abbiamo tanti uomini e sicuramente chi andrà in campo darà il massimo in attesa che torni Gabbiadini". Quattro giorni cruciali: ci sono Empoli e Juventus... "C'è prima l'Empoli e noi pensiamo solo a quello. La partita che viene per prima è sempre la più importante. Vogliamo fare una gran partita e crescere gradualmente. Poi penseremo alla Juve". Qual è il tuo sogno da calciatore? "Il mio sogno è già giocare con il Napoli, poi certamente vorrei vincere con la maglia azzurra in futuro. Il campionato è apertissimo, ma noi non pensiamo agli avversari, siamo concentrati su di noi gara dopo gara e poi vedremo. Oggi conta il match con l'Empoli e basta". Perchè hai scelto la maglia numero 42? "Per Yaya Tourè. Lui è il mio idolo ed ho scelto il suo numero di maglia"

26/10/2016

IL NAPOLI NON BRILLA MA DOMA L'EMPOLI. MERTENS DA APPLAUSI

Nella 10ma giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve un Empoli con l'acqua alla gola e col peggiore attacco d'Europa (almeno tra i campionati più importanti). Sarri opera alcuni cambiamenti, rispetto a Crotone. Conferma Reina in porta e ritrova Maggio sulla destra difensiva. A sinistra torna Ghoulam. I due centrali sono Chiriches e Koulibaly. A centrocampo torna Jorginho con Allan e Zielinski ai lati. Di punta Insigne e Callejon col falso nueve Mertens. Martusciello oppone un Empoli con molti cambi, soprattutto Mchedlidze dal primo minuto a fianco a Saponara e Pucciarelli. Arbitra Mariani di Latina. Atteggiamento molto propositivo dell'Empoli, una novità per le squadre viste al San Paolo. Poi il Napoli prende il pallino del gioco e i toscani arretrano sempre più. Di tiri in porta non se ne vedono fino al quarto d'ora, ma il destro di Koulibaly fa il solletico a Skorupski. Per il resto, il nulla. Gioco sterile e ripetitivo del Napoli. Gli empolesi sognano. Dov'è il Napoli? Dov'è finito? Senza voler essere troppo critici. Intanto al 32' è Mertens a procurarsi ima gran palla gol, ma il suo diagonale sfiora il palo, mentre poco dopo Callejon si mangia il vantaggio di testa davanti a Skorupski. Ma sono episodi isolati. Come il gol divorato da Mertens al 40'. Bravo Skorupski, miracoloso anche su Callejon al 45'. E si va al riposo sullo 0-0. Napoli lento, impreciso e pure sfortunato. Nei secondi 45' il Napoli pare più determinato. Infatti al 50' trova i suoi frutti migliori col gol di Mertens che conclude un contropiede con tanto di liscio di Skorupski. E l'1-0 galvanizza il Napoli. Al 57' Skorupski dimostra come i portieri al San Paolo si gasino, disinnescando una bomba di Jorginho. Ci vorrebbe un cambio nelle fila azzure, ma Sarri fino al 70' non ci pensa proprio. In quel minuto, la traversa su tiro di Saponara e poi Reina salvano il Napoli. Entra così Hamsik al posto di Allan, seguito a ruota da Diawara al posto di Jorginho. Gli azzurri calano e soffrono troppo, così Sarri manda dentro Hysaj al posto di Maggio al 78'. All'81' su corner di Strinic, la palla giunge dopo duplice deviazione a Chiriches che fa 2-0. Con questa vittoria la classifica dice 20 punti per il Napoli, terzo, a 2 punti dalla Roma e a 4 dalla Juventus. Così come a Crotone, contavano solo i tre punti e sono arrivati. Ma il Napoli è ancora lontano parente di quello di qualche tempo fa. E sabato sera la super sfida allo Juventus stadium. I bianconeri non vorranno battere il Napoli, vorranno umiliarlo. Per la prima volta Higuain contro la squadra che lo ha reso grande in Italia. Stavolta non è gara scudetto, pertanto il Napoli sarà più libero mentalmente.

26/10/2016

REINA, 100 PRESENZE CON IL NAPOLI. MERTENS FESTEGGIA LE 150 CON IL GOL

Doppio traguardo in casa Napoli. Con il match contro l'Empoli, Reina ha raggiunto le 100 presenze in maglia azzurra. In contemporanea anche Mertens ha tagliato il traguardo delle 150 presenze. Pepe e Dries hanno ricevuto prima della gara le maglie celebrative con il numero delle presenze in azzurro. Mertens ha festeggiato l'evento anche con il gol.

26/10/2016

MERTENS: UN SUCCESSO IMPORTANTE PER DARE CONTINUITÀ AI RISULTATI
LA GIOIA DI DRIES: SPERO DI GIOCARE ALTRE 150 PARTITE CON LA MAGLIA DEL NAPOLI

Volevamo dare continuità ai risultati e ci siamo riusciti". Dries Mertens ha festeggiato due volte stasera al San Paolo: prima le 150 partite in azzurro e poi il gol che ha aperto la partita: "Dopo la gara di Crotone era importantissimo vincere anche stasera per proseguire sulla nostra strada. E' un bel successo anche in vista della sfida di sabato a Torino". Sulle 150 presenze: "Sono contento di aver raggiunto questo traguardo e spero di giocarne altre 150 con la maglia del Napoli"

27/10/2016

IL NAPOLI BATTE L'EMPOLI 2-0 E SI PREPARA A SFIDARE LA JUVENTUS

Secondo turno infrasettimanale per il campionato di serie A che vede le squadre impegnate nei match valevoli per la decima giornata. Il Napoli, reduce dal successo di Crotone, ospita l'Empoli,fermato in casa sul pareggio a reti bianche dal Chievo nella sfida della scorsa domenica. Sarri deve rinunciare a Gabbiadini, squalificato per due giornate, e schiera al centro del tridente Mertens, sostenuto ai lati da Callejon e Insigne. In difesa il mister opera un'autentica rivoluzione con Maggio al posto di Hysaj, Chiriches che permette a Maksimovic di rifiatare, Ghoulam che viene riproposto sulla fascia sinistra mentre a centrocampo Zielinski rileva Hamsik e Jorginho riprende il ruolo di playmaker. Martusciello sostituisce l'infortunato Laurini con Veseli e sceglie la coppia d'attacco Michelidze-Pucciarelli con Maccarone che si accomoda in panchina. L'Empoli, pur consapevole della differenza di valori,prova ad affrontare il match senza rinchiudersi nella propria area. I toscani non sono per nulla rinunciatari e provano anche a pressare sui centrocampisti avversari. Inesorabile però emerge, man mano che il tempo trascorre, la qualità nel palleggio dei partenope ìi che si insediano stabilmente nella metà campo empolese esercitando un costante predominio territoriale che non porta però ad occasioni degne di nota fino a pochi minuti dalla fine quando gli avanti partenopei concludono pericolosamente in due circostanze. Il Napoli passa al sesto della ripresa quando Jorginho recupera palla e innesca Callejon che scende sulla destra e mette al centro dove Mertens è pronto ad infilare sul secondo palo grazie anche alla lieve deviazione della difesa avversaria che allunga la traiettoria del passaggio del compagno favorendo la sua conclusione. Raddoppio azzurro a nove minuti dalla fine con Chiriches che sul secondo palo mette in rete la sponda di testa di Hamsik su calcio d'angolo. Positiva la prova del Napoli che, dopo un primo tempo tatticamente "bloccato", nella ripresa ritrova molte delle sue abituali trame di gioco. Il punteggio avrebbe potuto essere più largo se Skorupski non si fosse esaltato sulle conclusioni degli avanti napoletani per ben tre volte. Mertens timbra il cartellino e continua una stagione magica per il suo rendimento. In ripresa Jorginho che governa bene la zona nevralgica del campo, recupera palloni preziosi e si rende pericoloso con una gran botta dalla distanza. Reina dopo una serata di sostanziale riposo iscrive il suo nome nella cronaca del match per due ottimi interventi di cui il primo sulla conclusione al volo di Maccarone strappa applausi. Bravo Sarri nello sfruttare la profondità della sua rosa per gestire al meglio le forze in vista del super match di Torino. Sabato in casa della Juventus il Napoli affronterà un' esame di maturità in casa della capolista e con il reparto d'attacco rimaneggiato ma privo della pressione mentale che sarà tutta sulle spalle dei bianconeri. Il conseguimento di un risultato positivo certificherebbe la definitiva uscita dal momento di difficoltà e legittimerebbe le ambizioni azzurre nella lotta per le posizioni di vertice

27/10/2016

NAPOLI - EMPOLI 2-0, SARRI: BUONA PARTITA MA DOBBIAMO CRESCERE.

"E' stata una buona partita, sono soddisfatto in generale della prestazione ma dobbiamo crescere". Maurizio Sarri analizza in positivo ma anche in maniera critica la gara azzurra soprattutto in proiezione futura. Azzurri che hanno ripreso la strada giusta con due successi consecutivi: "La squadra oggi ha fatto bene amministrando quasi sempre il gioco, ma a volte siamo stati troppo lenti nel far girare palla. Non siamo nel momento migliore della nostra forma, soprattutto mentale, abbiamo qualche calo di concentrazione e su questo bisogna assolutamente migliorare in fretta" "Dobbiamo eliminare momenti di superficialità che possono compromettere le gare. Oggi abbiamo rischiato quando avevamo la partita in pugno tirando oltre 20 volte in porta. Bisognava chiudere la partita ed è un aspetto che deve essere messo in pratica in futuro se vogliamo fare un passo avanti" Sul tridente "piccolo": "Oggi mi sono piaciuti in avanti soprattutto nella prima mezzora quando abbiamo attaccato sempre lo spazio. Abbiamo creato tanto, però non realizzato tutto quello che potevamo. Questo ha permesso alla gara di rimanere in bilico nella ripresa". "Non mi è piaciuto, invece, l'atteggiamento del secondo tempo, abbiamo concesso occasioni all'Empoli e bisogna crescere come applicazione e concentrazione perchè un minimo passaggio a vuoto, in questo momento, può costarci caro". Sul match di sabato: "Affrontiamo la squadra più forte, lo sappiamo, ne siamo consapevoli ma dovremo pensare soprattutto ad esprimerci al massimo. Conosciamo il valore della Juve, ma anche loro sanno che si troveranno di fronte un avversario tosto e deciso". "Credo sarà una partita diversa rispetto all'anno scorso perchè sono cambiati gli scenari anche tattici. Noi ci arriviamo sereni, cercando di non avere troppe pressioni ma consapevoli di quanto possiamo fare di buono giocando con la testa libera e la faccia tosta senza paura"

27/10/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA 8 CONTRO 8 PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER ALBIOL.

Dopo il successo di ieri contro l'Empoli, il Napoli ha ripreso gli allenamenti questa mattina. Gli azzurri preparano il match di sabato contro la Juventus allo Stadium per l'anticipo della undicesima giornata di Serie A (ore 20.45) La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato ieri ha svolto lavoro di scarico, parte in campo e poi in palestra. Per gli altri uomini della rosa, attivazione e partitina a campo ridotto 8 contro 8. Differenziato per Albiol. Terapie per Milik che prosegue con la tabella di riabilitazione. Domani allenamento di pomeriggio.

27/10/2016

GHOULAM: QUESTE DUE VITTORIE CONSECUTIVE DEVONO DARCI LO SPRINT.
L'ESTERNO AZZURRO: ABBIAMO SUPERATO IL MOMENTO DELICATO, A TORINO PER GIOCARE IL NOSTRO CALCIO CON ANIMA E CUORE.

"Abbiamo superato un momento delicato, queste due vittorie consecutive devono darci la forza per proseguire sulla strada di altri risultati positivi". Faouzi Ghoulam a tutta adrenalina ai microfoni di Radio Kiss Kiss dopo il successo del Napoli di ieri sull'Empoli: "Siamo tornati a vincere al San Paolo e questo è molto importante per noi. Siamo contenti, sappiamo di non aver attraversato un buon periodo, però sono cose che nell'arco di una stagione possono capitare a tutti". "Adesso dobbiamo ripartire con la stessa determinazione che abbiamo messo in campo nelle ultime due gare. La squadra è consapevole della sua forza, secondo me siamo ancor più cresciuti rispetto allo scorso anno e dobbiamo dimostrare il nostro valore da qui sino al termine della stagione". Sabato Juventus-Napoli, come arrivate a questo match clou?: "Sappiamo quanto ci tengono i tifosi a questa partita e sappiamo quanto può essere importante per noi. Credo che dobbiamo andare a Torino per esprimere il nostro gioco, non dobbiamo avere timore e bisognerà giocare con animo e cuore. E' una partita difficile per entrambe però è chiaro che vale 3 punti come tutte le altre gare". Napoli che ha trovato in Mertens un centravanti più vero che "falso": "Dries sta dimostrando la sua qualità, ma nel reparto di attacco abbiamo tanti grandi giocatori, ognuno fa la sua parte e tutti possono essere determinanti in una partita". Sabato potresti incontrare sulla tua fascia un "mostro sacro" quale Dani Alves: "E' un grande campione, ha una carriera ricca di successi e trofei. Ma non è una

sfida singola, bensi di squadra. E' Napoli contro Juve, non deciderà un duello singolo ma la forza del collettivo". Cosa dirai ad Higuain? "Gonzalo gioca nella Juve, non è più un giocatore del Napoli, posso dire di lui ciò che dico di un qualsiasi altro avversario" Come vivi personalmente Napoli, l'ambiente e la città? "Sto benissimo qui, Napoli mi ricorda l'Algeria per passione e calore. So che c'è tanta pressione ma sono orgoglioso di vestire una maglia così importante. Spero tanto di poter vincere ancora qui perchè so quanto è bello regalare una gioia ai nostri tifosi"

27/10/2016

LA JUVE HA INIZIATO A PREPARARE LA SFIDA DI SABATO CONTRO IL NAPOLI.

La prova contro la Samp è stata più che convincente, ma non c'è il tempo di godere del successo e dei quattro gol messi a segno: sabato sera allo Stadium arriva il Napoli per una delle sfide più attese del campionato e la Juve si è già messa al lavoro. Questa mattina i bianconeri si sono divisi in gruppi: chi è sceso in campo ieri sera contro i blucerchiati si è dedicato ad una seduta di recupero, mentre gli altri si sono concentrati su una serie di esercizi di tecnica e di circolazione palla. Domani, alla vigilia del match, la squadra sarà al lavoro nel pomeriggio e, prima la seduta, mister Allegri incontrerà i giornalisti in conferenza stampa. L'appuntamento è fissato per le 12.00 presso il Media Center di Vinovo.

28/10/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: JUVENTUS NAPOLI, UNA SFIDA DAL SAPORE PARTICOLARE

Archiviata la gara contro l'Empoli, si avvicina l'ora del big match Juventus Napoli di sabato sera a Torino. Sebbene la trasferta sia stata vietata alla tifoseria partenopea, tra i sostenitori azzurri cresce di minuto in minuto l'entusiasmo per la partita che li proietta in un'atmosfera magica. Sono tantissimi i motivi per cui la "Giuve" si deve battere, e non solo per ridurre la distanza in classifica che vede i bianconeri ancora primi. Da sempre Juventus e Napoli hanno dato luogo a gare spettacolari, giocatesi il più delle volte a viso aperto da ambo le compagini. Questa volta, forse,è diverso: in città il passaparola raggiunge tutti i vicoli di ogni quartiere, chill' nisciuno l'adda salutà. Il match dell'anno è infatti la sfida tra Higuain e la sua ex squadra, tra l'argentino ed i napoletani che non lo hanno perdonato, e s' sape quann' 'o core vene tradito.... Alla sacra scugnizzeria, i Fedelissimi sono raccolti attorno al nostro amico tifoso di nome e di fatto che ha poche parole..."Dottò, 'a maglia è una sola, chi s'a scord nun se perdona". Armando resterà a casa, come tutti i supporters napoletani, assistendo in Tv all'autorevole rendez vous che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni. Maurizio Sarri ha chiare idee, i tre "tenori" Mertens Insigne e Callejon conoscono a memoria lo spartito che dovranno eseguire alla perfezione. Pur senza l'infortunato Milik e lo squalificato Gabbiadini, per confondere gli avversari il tecnico punta alla velocità dei tre attaccanti, supportati dal resto della squadra che dovrà bloccare le avanzate bianconere. Non sarà una partita facile ma i giocatori azzurri non temono la gara, la voglia di fare bene c'è e scenderanno in campo sapendo di dover disputare la partita perfetta. Il popolo azzurro non potrà, come detto, assistere alla partita dagli spalti ma dal Vesuvio si leveranno i segnali per lo Juventus Stadium, ogni singolo pensiero dei tifosi raggiungerà lo stadio torinese, pur assente Napoli sarà presente. Lui, Higuain, spera in una doppietta, i tifosi napoletani sorridenti..."Chesta rima aggie pensato, pe tte pure 'a teng scritta, tu pe nuje sì 'o passato, si vincimm te stai poi zitto"?Forza Napoli!

28/10/2016

IL NAPOLI A TORINO PER SFIDARE LA JUVENTUS A VISO APERTO

L'undicesima giornata di campionato propone il match clou nell'anticipo serale del sabato sera. Juventus e Napoli tornano ad affrontarsi allo Juventus Stadium dopo il duello tricolore dello scorso campionato. I bianconeri, primi con 24 punti, hanno reagito alla sconfitta subita in casa del Milan imponendosi nettamente contro una Sampdoria in formazione largamente "sperimentale ". Gli azzurri, terzi a 20 punti, hanno offerto i primi timidi segnali di ripresa battendo il Crotone e l'Empoli dopo le tre sconfitte consecutive tra campionato e coppa. Entrambe le formazioni saranno impegnate nel quarto turno dei gironi eliminatori dei gironi di Champions League, rispettivamente martedì 1 novembre e mercoledì 2 novembre, contro Besiktas e Lione, sfide che sicuramente potranno, almeno in minima parte, condizionare le scelte degli allenatori sugli uomini da schierare. Al momento crediamo che la pressione psicologica gravi maggiormente sulle spalle di Buffon e compagni che vincendo distanzierebbero i rivali di sette lunghezze conservando il più quattro sulla Roma mentre pareggiando o perdendo potrebbero subire il pericoloso riavvicinamento dei giallorossi, impegnati ad Empoli, e continuare a tenere in gioco l'undici di Sarri. Il Napoli, ad avviso di chi scrive, deve andare a Torino con la testa libera di chi allo stato attuale non ha nulla da perdere, conscio che un risultato positivo costituirebbe una svolta psicologica favorevole di notevole entità per il proseguimento della stagione. Potrebbe risultare decisivo l'approccio alla partita con la squadra che deve provare a recuperare la capacità di stare corta sul terreno di gioco per riuscire a pressare l'avversario e a non concedere spazi. La tenuta della concentrazione nei novanta minuti dovrà essere massima al cospetto di un'avversaria capace di punire la minima distrazione. Arma chiave per provare ad impensierire la difesa juventina la velocità con il tridente "leggero" da innescare con il gioco palla a terra alla ricerca dello spazio per l'attacco alla profondità. Non offrire punti di riferimento ai marcatori avversari potrebbe favorire i micidiali tagli di Callejon e le incursioni di Mertens. La capacità di capitalizzare le eventuali opportunità su palla inattiva,fondamentale che ha visto già cinque realizzazioni fino ad ora, rappresenta una freccia ulteriore nella faretra a disposizione di Sarri. I bianconeri imbattuti in casa al momento con cinque vittorie su cinque costituiscono la miglior difesa del torneo anche se rispetto al passato si concedono qualche pausa. La Juventus fino ad ora ha confermato in pieno di meritare il titolo di squadra favorita per la vittoria finale anche se non ha ancora mai esibito i galloni di quello squadrone imbattibile che tanti pronostici le attribuivano alla partenza dell'annata. Allegri deve rinunciare agli infortunati Pjaca, e Dybala mentre permane il dubbio relativo ad Evra. L'allenatore juventino dovrebbe optare per il consolidato 3-5-2 come schieramento tattico con il rientro di Barzagli in difesa e la conferma dell'attacco "pesante" formato da Mandzukic, autore di un'ottima prestazione a tutto campo contro i blucerchiati, e Higuain, grande ex che dopo un digiuno che dura da quattro partite vorrà regalare una gioia ai propri sostenitori; Cuadrado dovrebbe partire dalla panchina e rappresentare l'arma da utilizzare nella seconda parte della contesa per "spaccare " la gara . La costante spinta di Alex Sandro sulla fascia sinistra per creare la superiorità numerica alla ricerca del cross per la coppia di attaccanti o della sortita individuale costringerà probabilmente Hysaj ad una partita molo attenta in fase difensiva. La sfida contro la Sampdoria ha rimarcato ancora una volta l'abilità nello sfruttare le palle inattive sia con i due centravanti che con il trio Bonucci-Barzagli-Chiellini. Sarri dovrebbe rilanciare Maksimovic accanto a Koulibaly e riproporre a centrocampo il terzetto Allan-Hamsik-Jorginho anche se non va esclusa la possibilità che Diawara possa prendere posto in cabina di regia o dal primo minuto o nella ripresa. Non impossibile che in caso di una gara equilibrata risulti decisivo l'episodio o la giocata di classe di uno dei tanti campioni che le due formazioni annoverano nelle rispettive rose.

28/10/2016

JUVENTUS - NAPOLI: ARBITRA ROCCHI. I PRECEDENTI TRA LE DUE SQUADRE.

A dirigere Juventus-Napoli è stato designato Rocchi di Firenze. Assistenti: Meli e Costanzo. Quarto uomo: Tonolini. Arbitri d'area: Orsato e Damato. Di seguito i precedenti tra le due formazioni: A Torino sono state giocate 79 partite: 51 vittorie della Juventus, 21 pareggi, 7 vittorie del Napoli. 150 gol della Juventus e 56 gol del Napoli L'ultima vittoria della Juventus: 1-0 il 13 febbraio 2016 43' s.t. Zaza L'ultimo pareggio: 2-2 il 22 maggio 2011 21' p.t. Maggio (N), 3' s.t. Chiellini (J), 25' s.t. Lucarelli (N), 38' s.t. Matri (J) L'ultima vittoria del Napoli: 2-3 il 31 ottobre 2009 35' p.t. Trezeguet (J), 9' s.t. Giovinco (J), 14' s.t. Hamsik (N), 19' s.t. Datolo (N), 37' s.t. Hamsik (N)

28/10/2016

JUVENTUS - NAPOLI, ALLEGRI: PARTITA IMPORTANTE MA NON DECISIVA.

Importante, bella. Ma non ancora decisiva. Se si chiede a Mister Allegri il suo pensiero sulla sfida di domani, questa è la sua risposta: «Gli scontri diretti sono decisivi nel girone di ritorno. Questa è una fase del campionato in cui si stanno delineando con chiarezza, e ancora di più lo sarà fra qualche settimana, le prime della classifica, ma non è ancora possibile cominciare a prevedere la favorita. Per questo motivo la partita di domani è importante, ma non ancora decisiva». Una partita che arriva pochi giorni prima di un altro impegno dal peso specifico notevole: «Mercoledì potremmo raggiungere il primo obiettivo stagionale, che è il passaggio del turno in Champions League». E continua Allegri: «Andiamo però per gradi. Cominciamo a pensare alla sfida di domani, poi penseremo all'Europa e a tutti gli altri obiettivi che abbiamo da qui a Natale, come la Supercoppa a Doha». Guarda avanti il tecnico bianconero, ma fa anche un passo indietro, a un anno fa: «Di cose ne sono cambiate, non poche, rispetto a un anno fa. Proprio di questi tempi perdevamo a Sassuolo ed eravamo dodicesimi…». Tornando a domani, quali le chiavi della partita contro il Napoli? «Giocano molto bene, sono organizzati e hanno un allenatore, Sarri, che sta facendo un grande lavoro. Hanno velocità e tecnica, con i tre davanti, anche se ovviamente, e in questo momento, non avere centravanti ci può togliere dei punti di riferimento. Sono anche molto ben organizzati in difesa, Sarri è sempre stato molto bravo in questo. Noi non dovremo concedere ripartenze, giocare bene la palla e attaccare alti la loro linea difensiva». Sul tema formazione, cominciando da Marchisio: «Parlerò con lui, giocare dopo 72 ore può portare dei rischi, dopo una lunga inattività. Quanto invece a Evra, valutiamo, perché ha ricevuto una botta». Le decisioni del mister arriveranno, ovviamente, dopo la rifinitura: «Potrebbe giocare Lichtsteiner, che si allena bene ed è un grande professionista, quanto a Cuadrado ripeto che è vero che è decisivo a partita iniziata, ma in questo momento non ho molte alternative e lui può fare l'attaccante esterno. Higuain? È sereno, contento della scelta fatta. È un professionista e io sono molto soddisfatto di comesta giocando, e non solo in attacco». «In generale – conclude – Per la formazione di domani non penso tanto alla partita di Champions, quanto a valutare le condizioni e lo stato di forma dei giocatori che ho a disposizione».

28/10/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA JUVENTUS.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani contro la Juventus allo Stadium per l'anticipo dell'undicesima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Di seguito partitina a campo ridotto. Differenziato per Albiol. Consuete terapie per Milik. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Tonelli, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Callejon, Giaccherini, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, El Kaddouri, Mertens.

29/10/2016

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

È arrivato il giorno di Juventus - Napoli, la gara più sentita dalla tifoseria azzurra; da quest'anno, peraltro, la rivalità sportiva è aumentata oltremodo a causa della vicenda Higuain il quale, come noto, in estate ha accettato la corte della Vecchia Signora dopo tre anni splendidi passati all'ombra del Vesuvio. Il Napoli arriva a Torino dopo un periodo non proprio esaltante sotto l'aspetto dei risultati, sebbene nelle ultime due partite siano arrivate due vittorie contro le ultime della classe. Inoltre c'è da sfatare il tabù Stadium dove il Napoli non ha mai vinto. I due tecnici hanno avuto poco tempo per preparare la sfida dopo il turno infrasettimanale. Tuttavia sotto l'aspetto motivazionale questo tipo di gare non necessitano di una preparazione particolare. Invece da un punto di vista tattico Sarri avrà lavorato molto sul possesso palla e le distanze tra i reparti visto che nelle ultime uscite la squadra partenopea sembra aver parzialmente smarrito l'equilibrio tattico che è uno dei punti di forza della compagine napoletana. La Juventus quest'anno ha talvolta concesso qualcosa in fase difensiva se pressata ad inizio azione, per cui il Napoli dovrà avere il baricentro piuttosto alto pur senza alterare le distanze tra i reparti. Il 3-5-2 di Allegri può inoltre soffrire l'attacco alto sugli esterni poiché il terzo centrale di difesa è costretto ad allargarsi lasciando inevitabilmente spazi per gli inserimenti da dietro. Pertanto, specie a sinistra, Insigne e Ghoulam devono attaccare in ampiezza e profondità per cercare di sorprendere da quella parte Dani Alves e Barzagli così da

favorire gli inserimenti di Hamsik.

29/10/2016

UN BEL NAPOLI GIOCA ALLA PARI A TORINO MA DEVE CEDERE IL PASSO AL COSPETTO DELLA JUVENTUS

L'undicesima giornata propone il piatto forte nell'anticipo del sabato sera. Juventus e Napoli si fronteggiano allo Juventus Stadium nello scontro tra la prima e la terza in classifica. I bianconeri vanno a caccia del tre punti per tenere a distanza la Roma e rimandare il team di De Laurentiis a sette punti di distacco. Il Napoli, in formazione rimaneggiata specialmente nel reparto avanzato e reduce da due vittorie in cui non ha brillato,deve trovare risposte convincenti sul piano del gioco e della personalità. Allegri conferma il 3-5-2 con la coppia Mandzukic-Higuain in attacco,opta per il rientro di Barzagli in difesa, sceglie Hernanes playmaker e Lichtsteiner esterno destro. Sarri si affida al tridente leggero in attacco,conferma Chiriches e affida a Diawara il ruolo di centrale nella linea di centrocampo. I partenopei approcciano la partita nel modo migliore. La squadra si mantiene corta, pressa gli avversari, non concede spazi all'avanzata dei rivali e esce palla al piede dalla propria area. La Juventus rispetta l'avversario e cerca di non concedere spazio alle ripartenze affidandosi al gioco ragionato per andare poi alla ricerca dei cambi di gioco per l'inserimento degli esterni che mettono in difficoltà la difesa napoletana. Ottima la predisposizione di Hamsik e compagni all'aiuto reciproco, premessa indispensabile per portare il raddoppio sugli avanti juventini. Il lavoro di interdizione trova la sua massima espressione nella cerniera formata da Allan e Diawara che recuperano un'infinità di palloni. L'infortunio di Chiellini sul finire del primo tempo segna la prima svolta tattica del match con Allegri che arretra il difensore svizzero nella linea dei tre centrali e inserisce Cuadrado nel ruolo di esterno destro per garantire spinta e maggiore qualità. Il punteggio si sblocca al quinto della ripresa con Bonucci che approfitta della clamorosa svirgolata di Ghoulam sugli sviluppi di un calcio d'angolo infilando Reina con un gran sinistro dall'area piccola. Pareggio del Napoli quattro minuti dopo con Callejon che su assist di Insigne incrocia uno splendido destro di prima intenzione. La Juventus si riporta avanti con Higuain che scarica un sinistro fulminante sul secondo palo approfittando di un nuovo disimpegno sbagliato dal numero trentuno in maglia azzurra che anticipa l'inserimento di Khedira ma serve una palla troppa ghiotta al Pipita che la capitalizza al meglio. A voler cercare il pelo nell'uovo nello sviluppo dell'azione Allan avrebbe potuto essere più reattivo sulla partenza del centravanti juventino e tentare di chiuderlo. Napoli che esce sconfitto dal campo e scivola a sette punti dalla capolista con la concreta possibilità che la Roma domani possa aumentare il vantaggio su Reina e compagni. Gli uomini di Sarri non vengono però ridimensionati sul piano del gioco e della personalità dopo aver disputato un match da pari a pari contro la compagine allenata da Allegri. Gli azzurri pagano due errori individuali e molto probabilmente l'assenza del bomber in grado di finalizzare la mole di gioco prodotta. Ritrovata la distanza tra i reparti che consente di mantenere l'equilibrio dell'assetto tattico, la squadra è riuscita a stare alta per gran parte dell'incontro e ha difeso in avanti riproponendo i dettami cari al proprio mister. Desta qualche perplessità il cambio di Insigne che l'allenatore ha giudicato stanco forse nel suo momento migliore per sostituirlo con Giaccherini, risultato poi impalpabile. Ottima la prova in difesa della coppia centrale che ha duellato alla pari con le due torri juventine, intelligente la scelta di Sarri di puntare su Chiriches che certamente conosce molto meglio di Maksimovic i movimenti della linea difensiva. Diawara si piazza davanti alla difesa e griffa una prova a tutto campo di livello eccelso; il numero quarantadue con estrema naturalezza si disimpegna nella fase di interdizione e avvia la costruzione della manovra della sua formazione regalando una sensazione di brillantezza che al momento sembra mancare in Jorginho. Fondamentale adesso scendere in campo fin dalla trasferta in Turchia di Champions League con la convinzione del valore della rosa e consapevoli delle certezze ritrovate nella sfida contro la capolista.

29/10/2016

SARRI: SCONFITTA IMMERITATA, ABBIAMO GIOCATO MEGLIO DELL'ANNO SCORSO
IL TECNICO AZZURRO: SIAMO STATI PUNITI PER ERRORI EPISODICI, MA SIAMO STATI ALLA PARI DELLA JUVENTUS

La sconfitta non la meritavamo, siamo stati puniti da errori e da espisodi, ma abbiamo giocato alla pari della Juve". Maurizio Sarri sintetizza così il match di Torino con la Juventus. "La squadra mi ha soddisfatto per prestazione e atteggiamento. Siamo stati superiori all'anno scorso, quando giocammo in maniera più timida. Oggi abbiamo alzato il baricentro, abbiamo espresso buone trame, ci siamo rialzati subito dopo il primo gol sfortunato. Insomma i ragazzi mi hanno dato prova di grande intensità". "Ad un certo punto, forse, in avanti eravamo un po' stanchi, per questo ho sostituito Insigne. Però è anche vero che sui gol della Juve sono pesati rimpalli ed errori piuttosto casuali. Soprattutto sul secondo gol avevamo la palla a centrocampo e l'abbiamo lasciata alla Juventus, però ripeto, la squadra ha fatto quello che doveva fare sotto il profilo del gioco". "La squadra è giovane, possono esserci certe leggerezze, dobbiamo certamente crescere in esperienza e dobbiamo maturare in certi frangenti. Però va detto che oggi nel complesso abbiamo creato di più della Juve" Su Higuain: "L'ho abbracciato perchè un figlio è sempre un figlio anche se ti fa incazzare. Con me Gonzalo si è sempre comportato bene e sotto il profilo sportivo mi ha fatto solo del bene. Oggi gli abbiamo lasciato un tiro vicino a ll'area e quando quei palloni li prende Higuain da quella distanza è quasi sempre gol"

30/10/2016

LA MALEDIZIONE DELLO JUVENTUS STADIUM COLPISCE ANCORA: JUVE-NAPOLI 2-1

Nella 11ma giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è di scena allo Juventus stadium, dove ha sempre perso. Sarri sceglie il migliore Napoli possibile contro i bianconeri, viste le assenze pesanti. Conferma Reina in porta; la linea a quattro si compone di Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo Diawara insieme a Hamsik e Allan. L'attacco 'leggero' azzurro è composto da Callejon, Mertens ed Insigne. Allegri deve rinunciare a Dybala e pertanto accanto a Higuain c'è Mandzukic. Arbitra il fiorentino Rocchi. Dopo gli abbracci pre gara tra Sarri e Higuain, la gara parte col Napoli più in palla. In verità conclusioni in porta non ve ne sono, regna il tatticismo, ma il Napoli pare meglio predisposto, con Diawara già padrone del ruolo, con Allan frangiflutti prezioso e Hamsik più preciso del solito. Insomma, tra le due mediane, meglio quella azzurra. In compenso davanti non si incide. Lo 0-0 al primo tempo è più che scontato. Da annotare tra le fila juventine il cambio tra Cuadrado e l'infortunato Chiellini. La ripresa comincia in maniera letteralmente opposta. Le due squadre ci danno dentro. Al 50' passa immeritatamente la Juve, su una azione da corner confusa e con tanto di gentile assist di Ghoulam a Bonucci che fa 1-0. La reazione azzurra è da applausi al 55' quando Insigne mette una gran palla a Callejon che batte Buffon e segna il suo settimo gol in campionato. Lo stesso Insigne viene poco fopo sostituito da Giaccherini e mostra insofferenza. Gli altri due cambi sono Zielinski ed El Kaddouri per Hamsik ed Allan. Ma al 71' si materializza un copione che sembra scritto da un regista: solita confusione in area azzurra e Higuain risolve segnando il 2-1 e facendo di tutto per non esultare. Il Napoli non si smonta, ma alla fine ha sempre ragione la Juve che da sei anni batte sempre in casa propria il Napoli. La miglior prestazione di sempre allo Juventus stadium, ma anche stavolta zero punti in carniere. Sfortunato il Napoli ed anche con poca personalità (ma anche privo di centravanti), forte ma soprattutto fortunatissima la Juve che gode e sfrutta rimpalli sempre a favore. È la terza sconfitta in campionato, la quarta stagionale per gli azzurri. Martedì sera a Istanbul bisognerà dimenticare Torino e cercare un altro passo avanti per gli ottavi Champions. Sperando in un po' di fortuna in più.

30/10/2016

KOULIBALY: NAPOLI SUPERIORE ALLA JUVE COME PRESTAZIONE, FA RABBIA PERDERE COSÌ
IL DIFENSORE AZZURRO: SE GIOCHIAMO SEMPRE CON QUESTA PERSONALITÀ POSSIAMO BATTERE CHIUNQUE

Perdere così fa rabbia, abbiamo giocato meglio della Juventus". Kalidou Koulibaly esprime un po' il pensiero comune in casa azzurra. Napoli che a Torino ha dato prova di autorevolezza: "Abbiamo fatto una buona partita, abbiamo espresso il nostro calcio e giocato con personalità. Non era facile in questo stadio. Peccato aver perso ma il nostro approccio è stato giusto e meritavamo di più" "Non è facile tenere testa alla Juve e noi abbiamo espresso un livello di gioco superiore, la differenza è che loro hanno concretizzato le uniche palle gol avute. Ma se continuiamo ad esprimerci così possiamo vincere contro chiunque" "Mi spiace aver perso, fa più rabbia che altro perchè sotto il profilo della personalità ne usciamo bene. Adesso guardiamo avanti, continuiamo a lavorare perchè questa è la strada giusta"

30/10/2016

NAPOLI, L'OBBLIGO È RIPARTIRE. IN CHAMPIONS TORNA GABBIADINI

A meno di ventiquattr'ore dalla cocente sconfitta dello Juventus Stadium, che resta maledetto per i colori azzurri, il Napoli si è ritrovato al centro sportivo di Castel Volturno per fare il punto della situazione sulla gara torinese e per prepararsi al meglio alle prossime sfide. Si comincia martedì ad Istanbul contro il Besiktas dell'ex Inler, uscito vincitore appena due settimane fa dal San Paolo, con una gara che potrebbe essere decisiva per il girone eliminatorio di Champions League; con una vittoria, infatti, gli uomini di Maurizio Sarri metterebbero una seria ipoteca sulla qualificazione agli ottavi. Bisognerà ripartire dalla buona prestazione offerta dalla squadra azzurra a Torino e soprattutto da quei singoli che più degli altri stanno dando affidamento: su tutti Amadou Diawara, che sta prendendo per mano il centrocampo azzurro dimostrando una maturità calcistica ben superiore ai diciannove anni che l'anagrafe gli attribuisce. Bisognerà tornare a puntare su Manolo Gabbiadini, unica punta di ruolo nello scacchiere partenopeo, che avrà sicuramente voglia di mettersi in mostra e di far dimenticare il brutto gesto di Crotone che gli è costato due giornate di squalifica. Bisognerà ripartire dalla solidità difensiva espressa a tratti nelle ultime gare, e bisognerà assolutamente limitare quegli errori individuali che troppo spesso sono causa di reti avversarie. Insomma il Napoli ha l'obbligo di ripartire subito e di continuare ad alimentare le speranze dei tifosi che, nonostante le quattro sconfitte nelle ultime sei gare, continuano a sperare in una stagione da protagonisti.

31/10/2016

IL NAPOLI PARTE STAMATTINA PER ISTANBUL. I CONVOCATI.

Il Napoli parte questa mattina per la Turchia. Domani ad Istanbul la quarta partita del girone di Champions League. Questo il resoconto della seduta di ieri mattina. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato a Torino, mentre gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una seduta atletica seguita da partitina a campo ridotto. Differenziato per Albiol. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Maksimovic, Ghoulam, Strinic, Hysaj, Koulibaly, Maggio, Allan, Diawara, Giaccherini, Rog, Hamsik, Jorginho, Zielinski, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini.

31/10/2016

DOMANI BESIKTAS - NAPOLI. PER GLI AZZURRI È VIETATO SBAGLIARE.

Non occorreva un miracolo allo Juventus Stadium contro i bianconeri ma un pizzico di fortuna e di sfrontatezza in più per gli uomini di Maurizio Sarri. Questi sono gli ingredienti che domani sera occorreranno al Napoli, impegnato nella 4' giornata di Champions League contro i turchi del Besiktas. Dopo la sconfitta patita nella gara di andata, il match dio domani è fondamentale per recuperare punti e confermare il primo posto nel girone. La settimana non è di quelle facili, vista la partita di sabato prossimo in campionato contro la Lazio. Il tecnico toscano potrebbe di nuovo applicare un cortposo turn over, in considerazione del fatto che ci sono tante gare ravvicinate e che sabato, al San Paolo, ci sarà un'altra partita complicata, contro la Lazio. Potrebbe trovare una maglia da titolare Strinic, mentre sembra certo l'impiego di Gabbiadini, per far rifiatare Mertens. Anche per Zielinski ci sono concrete possibilità di essere schierato fin dal primo minuto, cosi come per Maksimovic, a rilevare il bravo Chiriches e Jorginho a sostituire Diawara. Sono naturalmente solo delle mere supposizioni. Stasera è in programma la consueta conferenza stampa pre partita

ma difficilmente il mister si sbilancerà sulla formazione. Non ci resta che attendere domani il fischio d'inizio del match, affidato all'inglese Mark Clattenburg.

31/10/2016

SARRI: CON IL BESIKTAS GARA CALDA MA ABBIAMO IL CARATTERE PER AFFRONTARLA.
IL TECNICO AZZURRO: A TORINO ABBIAMO DIMOSTRATO PERSONALITÀ, DOMANI MI ASPETTO LO STESSO ATTEGGIAMENTO. CALLEJON: DOMANI È COME SE SI GIOCASSE UNA FINALE.

"Ci aspetta una partita difficile su un campo caldo, ma abbiamo il carattere giusto per poterla affrontare". Maurizio Sarri deciso e carico in conferenza stampa alla vigilia del match con il Besiktas. "La squadra a Torino contro la Juventus ha dimostrato personalità. Domani voglio vedere lo stesso atteggiamento, sono sempre contento di giocare partite accese e sentite. A differenza di sabato, però, dobbiamo limare alcuni difetti ed eliminare certi errori" "Contro la Juve abbiamo tirato più volte in porta rispetto a loro e creato di più come gioco. Li abbiamo messi in difficoltà e questo deve farci comprendere che se riusciamo a imporre la nostra mentalità possiamo giocarcela contro tutti". Sulla sconfitta dell'andata: "Sì abbiamo perso al San Paolo col Besiktas, però anche lì abbiamo creato tante palle gol. Di certo abbiamo anche palesato alcuni problemi nella fase passiva e questo non deve accadere domani. Il Besiktas è una squadra difficile, organizzata e lo dimostra il fatto che non ha ancora perso sinora". Sulla formazione: "Non ho ancora deciso, vedremo domani alla rifinitura. Di certo sarà importante avere a disposizione Gabbiadini perchè ci offre soluzioni in più in attacco" "Non credo stravolgerò la formazione, però è anche vero che stiamo cambiando di più rispetto al passato anche perchè abbiamo tanti incontri ravvicinati tra coppa e campionato" "Le rotazioni diventano necessarie e sono soddisfatto dei giovani che stanno entrando nel nostro meccanismo. Abbiamo ragazzi di qualit, interessanti ed è una soddisfazione vederli crescere. La squadra sta crescendo nel suo complesso e domani mi aspetto una prova di personalità e carattere" "Per noi domani è come se fosse una finale". Josè Callejon, in conferenza stampa al fianco di Sarri, non ci gira attorno e chiarisce subito le sensazioni azzurre della vigilia di Champions. "Sappiamo benissimo che ci aspetta una sfida dura e difficile, ma abbiamo la mentalità giusta e la consapevolezza di poter fare bene. Siamo una squadra forte e competitiva e domani possiamo far risultato" "Troveremo un ambiente caldo, ma anche quando si gioca al San Paolo i nostri tifosi sono caldissimi, quindi siamo pronti per dare il massimo anche qui in Turchia" "All'andata non meritavamo di perdere, abbiamo commesso degli errori, però nel complesso abbiamo creato più del Besiktas. In Champions ogni partita è importante ed ha la sua storia, sappiamo che dovremo dare il massimo e siamo pronti per farlo". Sei il capocannoniere del Napoli: "Io sono contento principlamente di aiutare la squadra. Io sono come gli altri e tutti sono importanti. Dobbiamo lavorare sempre e proseguire sulla nostra strada, uniti e compatti" "Alcuni di noi sono giovani, ma stiamo maturando l'esperienza giusta per affrontare le gare in campo internazionale. Ripeto che daremo il massimo e sono certo che faremo una grande prestazione"

01/11/2016

CHAMPIONS LEAGUE: HAMSIK SALVA IL NAPOLI DALLA BEFFA A ISTANBUL. E' 1-1 COL BESIKTAS.

Nella 4° giornata del gruppo B di Champions League il Napoli è di scena alla "Vodafone Arena" di Istanbul contro il Besiktas. Obiettivo è la vittoria, soprattutto dopo il 3-2 turco al San Paolo. Sarri ripropone la formazione più utilizzata in questo scorcio di stagione, con Reina tra i pali; Hysaj, Maksimovi, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Hamsik e Jorginho a centrocampo; Callejon, Gabbiadini e Insigne di punta. Gunes, tecnico turco, deve invece sopperire a qualche assenza, ma ripropone al centro dell'attacco Aboubakar, giustiziere del Napoli nella gara di andata. Arbitra un autentico fuoriclasse del fischietto, l'inglese Clattenbourg. Come spesso capita, il Napoli preme subito e costringe sulla difensiva il Besiktas. Gabbiadini al 5' non ha la giusta cattiveria per battere Fabri, su cross di Ghoulam, La palla giunge lenta tra le mani del portiere turco. Reina dorme sonni tranquilli perché i turchi non costituiscono un pericolo per lui. C'è da dire che al quarto d'ora Gabbiadini si divora l'1-0, ma il suo diagonale di destro è respinto da Fabri. Anche qui poca cattiveria da parte dell'ex Samp. E alla mezz'ora una disattenzione difensiva di Koulibaly che regala ad Hutchinson l'occasione per l'1-0 ma la conclusione del centrocampista coglie il palo esterno. Si spaventa il Napoli e cala alla distanza. Quando attacca, la manovra è zeppa di passaggi e di poche conclusioni. Lo 0-0 lascia un poco di rammarico alla fine dei 45' minuti. Nella ripresa i turchi tentano di metter paura al Napoli con qualche attacco più deciso. Entra la punta Tosun al posto del terzino Tosic. Nel Napoli entra invece Mertens al 63' in luogo di Gabbiadini. Ma il "falso nueve" belga non incide. L'occasionissima è però per Callejon che solo davanti a Fabri calcia a lato. E come sempre, il calcio presenta il conto: al 79' Aboubakar crossa a Maksimovic tocca la palla col braccio. E' rigore. Quaresma trasforma e il Besiktas va sull'1-0. Sembra il baratro per il Napoli. Entra pure Diawara al posto di Jorginho, così come Zielinski al posto di Allan. I due neo entrati portano freschezza e su un loro pressing, all'82' la palla giunge a Hamsik che sfodera un sinistro tagliente per l'1-1 azzurro. Negli ultimi minuti il Napoli cerca di vincerla ed Insigne sfiora al 93' il meritato 2-1 con un tiro a giro senza fortuna. Il pareggio ad Istanbul è buon risultato, visto come si stavano mettendo le cose. Ma tra la gara di andata e quella di ritorno, il Napoli avrebbe meritato ben più dell'unico punto raccolto in Turchia. Senza una prima punta di ruolo e con un Gabbiadini poco cattivo, in avanti il Napoli deve affidarsi sempre agli esterni d'attacco. Troppo poco però. E sabato sera al San Paolo è di scena una Lazio che invece va a gonfie vele. I laziali il centravanti ce l'hanno. E' napoletano. A volte il destino fa strani scherzi.

01/11/2016

BESIKTAS - NAPOLI 1 -1, SARRI: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, UN RISULTATO CHE CI DÀ FIDUCIA.

"Sono soddisfatto della prestazione ma c'è il rammarico per aver concretizzato poco". Maurizio Sarri guarda i due aspetti di questo pareggio del Napoli ad Istanbul. "La prestazione è stata buonissima. Siamo stati corti per tutta la gara, abbiamo dimostrato solidità concedendo praticamente zero, oltre al rigore, agli avversari. E questo tipo di atteggiamento avuto dalla squadra mi dà tanta fiducia, soprattutto dopo la sconfitta di Torino, perchè abbiamo ottenuto un risultato importante su un campo difficilissimo qui in Turchia" "Stasera si poteva vincere perchè la squadra ha creato i presupposti per segnare in più di una occasione. La capacità realizzativa non è stata all'altezza del gioco, ma il fatto di aver comandato la manovra è positivo e ci dà conforto" "Sinora abbiamo segnato 9 gol in 4 partite in Champions, ed è uno score di tutto rispetto.Stasera Gabbiadini si è impegnato tanto, sono certo che continuerà a crescere" "Io sono sempre molto critico, ma stasera ho visto quasi nessun difetto nella nostra prestazione. Poi sono contento sia arrivato il gol meritatissimo di Marek che è alla quarta rete stagionale. Per un centrocampista è tanta roba". "Quello su cui dobbiamo focalizzarsi è sulla prestazione della squadra, in questo momento, perchè venivamo da un periodo non brillantissimo. Oggi sono molto soddisfatto, anche se resta l'amaro in bocca per non aver segnato prima e messo il match dalla nostra parte". "Il Besiktas in casa è fortissimo e non a caso è una delle poche squadre in Europa ad essere imbattuta. All'andata sbagliammo molto, stasera siamo stati molto più bravi e non abbiamo lasciato quasi nulla ad un avversario difficilissimo da affrontare" "Si riparte di quanto di buono espresso stasera, ma ovviamente bisogna crescere. Da domani penseremo al match con la Lazio, dobbiamo concentrarci sulla partita singola ed andare avanti con queste indicazioni positive che abbiamo tratto anche da questa gara"

01/11/2016

BESIKTAS -NAPOLI 1 -1, HAMSIK: UN PAREGGIO PREZIOSO.
ALLAN: OTTIMA PARTITA, TORNIAMO A TESTA ALTA. JORGINHO: UN PUNTO MOLTO IMPORTANTE.

"Un punto prezioso conquistato col cuore". Marek Hamsik ha segnato al minuto 82 un gol tanto spettacolare quanto fondamentale per la corsa del Napoli in Champions. Questo il commento del Capitano: "Il pareggio è d'oro, anche se nel computo complessivo potevamo anche vincere. Guardando le occasioni da gol certamente meritavamo di più, ma ce l'abbiamo messa tutta per risalire dopo il gol del Besiktas". "Dobbiamo proseguire così, è arrivato un altro risultato positivo e non dobbiamo badare alle critiche. Si va avanti su tutti i fronti e da stasera pensiamo già al match con la Lazio di sabato" "E' un punto importante quello conquistato stasera". Jorginho è sulla stessa scia dei suoi compagni nel commento alla gara azzurra in Turchia. "Sicuramente potevamo fare di più e vincerla, ma non era facile riuscire a pareggiare con quella reazione immediata al loro gol. Abbiamo anche cercato di segnare il secondo gol e non abbiamo mai mollato". "Sicuramente questo è un periodo in cui non riusciamo a concretizzare tanto, ma riusciamo sempre a creare palle gol e questo è importante. Conosciamo il nostro valore siamo consapevoli di dover crescere, ma stiamo ritrovando il passo giusto". "Siamo sereni, tranquilli, lavoriamo tanto perchè il lavoro alla fine paga. Abbiamo fiducia nei nostri mezzi e sappiamo di poter dare tanto esprimerci sugli alti livelli che ci appartengono". "Abbiamo giocato un'ottima partita e usciamo da Istanbul a testa alta". Allan è soddisfatto ed orgoglioso della prova azzurra in Turchia. "Abbiamo raggiunto il pareggio con una grande reazione, ma in verità avremmo meritato di più perchè siamo stati superiori come prestazione al Besiktas" "Stiamo migliorando gradualmente e le prestazione di oggi è davvero stata notevole su un campo difficilissimo". "In 2-3 partite non siamo stati all'altezza ma siamo stati puniti da alcuni errori. Siamo consapevoli di poter fare di più, il mister ci ha spiegato dove bisogna crescere ed abbiamo tanta fiducia per il futuro"

02/11/2016

NAPOLI, UN PARI CHE VA STRETTO CONTRO IL BESIKTAS. GLI AZZURRI AVREBBERO MERITATO LA VITTORIA.

Il Napoli,reduce dalla prestazione positiva ma sfortunata contro la Juventus, rende visita al Besiktas per la quarta giornata dei gironi eliminatori di Champions League. Gli azzurri devono conquistare un risultato positivo per non compromettere il discorso qualificazione e in caso di vittoria potrebbero conquistare l'accesso alla fase ad eliminazione diretta in anticipo. Sarri per l'occasione schiera Maksimovic al centro della difesa accanto a Koulibaly, rilancia Jorginho del primo minuto nel ruolo di playmaker e concede un turno di riposo a Mertens schierando Gabbiadini al centro dell'attacco. Gunes, costretto rinunciare agli infortunati Erkin e Talisca, sceglie il 4-2-3-1 con Aboubakar vertice avanzato. Hamsik e compagni partono bene dimostrando subito la chiara intenzione di condurre la partita; la squadra si mantiene corta tenendo le distanze tra i reparti, la linea difensiva è alta, il pressing toglie respiro ai portatori di palla turchi impedendo loro la costruzione della manovra. Al dodicesimo minuto Allan lancia in profondità Gabbiadini che vede respingere il suo insidioso diagonale dall'ottimo intervento di Fabri. Al ventitreesimo Gunes è costretto a sostituire l'infortunato Tosic con l'attaccante Tosun,scelta che comporta l'arretramento di Adriano sulla linea difensiva. Al ventinovesimo il sanguinoso errore di Koulibaly in disimpegno potrebbe costare caro al Napoli che viene salvato dal palo esterno sul tiro di Hutchison, azione che segna la prevalenza turca nel finale di tempo. Nella ripresa la compagine partenopea riparte con la medesima convinzione e potrebbe passare in vantaggio al sesto con Callejon che indirizza fuori di poco la sua conclusione di destro. Il costante predominio territoriale dell'undici azzurro viene spezzato al settantotesimo quando Quaresma trasforma il rigore concesso dall'arbitro per un maldestro intervento di Maksimovic con il braccio largo. Provvidenziale giunge dopo tre minuti la rete del definitivo 1-1 con Hamsik che infila un sinistro fulminante all'angolino dal limite dell'area. Napoli penalizzato per l'ennesima occasione da ingenuità individuali al termine di una prestazione più che positiva Il pari conquistato alla Vodafone Arena tiene in piena corsa gli azzurri per la qualificazione alla seconda fase ma li costringerà a dover conquistare almeno quattro punti negli ultimi due incontri per certificare con la certezza matematica il raggiungimento del traguardo tanto agognato. Sabato si torna in campo per affrontare la Lazio nell'anticipo serale della dodicesima giornata . Per conferire continuità al percorso intrapreso sul piano del gioco negli ultimi due incontri e coniugare con esso i risultati occorre ritrovare la piena efficienza difensiva eliminando i numerosi errori dei singoli che si stanno susseguendo nell'ultimo periodo penalizzando oltre misura il rendimento dei partenopei. La ritrovata solidità in fase di non possesso palla comporterà sicuramente un aumento della percentuale realizzativa migliorando in tal modo la lucidità nella concretizzazione della mole di gioco prodotta. Al momento permane all'occhio di chi osserva la situazione dall'esterno qualche interrogativo sulle scelte che il mister opera. L'esplosivo mix di personalità, fisicità, corsa, recupero della palla e palleggio che Diawara assicura può ancora entrare in competizione con un Jorginho che pare viaggiare su due marce in meno? In attesa del recupero di Milik che si spera più rapido possibile non sarebbe il caso di progettare e concludere l'acquisto di un centravanti di ruolo che incarni al meglio le caratteristiche del profilo di centrale d'attacco per il modulo tattico adottato da Sarri ?

02/11/2016

DE LAURENTIIS: GABBIADINI VA AIUTATO CON UNO SCHEMA DIVERSO, HAMSIK PUO' GIOCARE PIÙ AVANTI.
IL PRESIDENTE AZZURRO: DIAWARA È FANTASTICO, COME ZIELINSKI. ASPETTO ROG.

Il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis è intervenuto oggi in diretta alla radio ufficiale, Kiss Kiss Napoli. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: “Sto benissimo, sono tranquillo e sereno sull’andamento della squadra. Un conto è quando si fanno chiacchiere da bar, un altro quando si vive all’interno di un contesto. Adesso tutti stanno crocifiggendo Gabbiadini cge non ha colpe. ha saltato due partite per un gesto mai fatto in 18 mesi. Credo che bisogna dargli ancora spazio, non faccio l’allenatore ma magari con altri moduli per valorizzarlo, forse il tanto caro 4-3-1-2 potrebbe giovargli. Abbiamo un centrocampo fortissimo. Ora aspetto di vedere anche Rog per apprezzarli tutti insieme. Diawara è fantastico, così come Zielinski e Rog. Hamsik può giocare anche più avanti come nell'era Benitez. Ricordiamo quante partite abbiamo vinto con Rafa e quanti punti abbiamo fatto. Dobbiamo innanzitutto preoccuparci dell’equilibrio della squadra quindi teniamo sempre gli occhi aperti sul mercato speriamo che per gennaio Milik sia pronto. A Sarri non piace quasi nessuno: se gli proponi Aubameyang ti dice che non è adatto per il suo gioco."

03/11/2016

NAPOLI - LAZIO: DESIGNATO IL SIG. DAMATO.

Per la gara tra Napoli e lazio, in programma sabato prossimo allo Stadio San Paolo, è stato designato il Sig. Damato di Barletta. Assistenti: Barbirati e Longo. Quarto uomo: Marzaloni. Arbitri d’area: Massa e Irrati.

03/11/2016

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA LAZIO.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di sabato contro la Lazio al San Paolo per l'anticipo della 12esima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra si è divisa in due gruppi. Scarico e partitina con le porte piccole per chi ha giocato in Turchia. Gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro di forza e partita a campo ridotto. Differenziato in campo col pallone per Albiol. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione al Centro Tecnico. Domani allenamento di pomeriggio.

04/11/2016

MERTENS: SIAMO UN GRUPPO SOLIDO E FORTE, DOMANI DAREMO TUTTO IN CAMPO.

"Il Napoli ha un gruppo solido e forte, domani daremo tutto in campo per centrare un bel risultato". Dries Mertens ai microfoni di Radio Kiss Kiss lancia la carica in vista del match con la Lazio. Si comincia dall'ultima gara in Turchia: "Il pareggio di martedì in Champions è stato importante, peccato non aver vinto ma siamo nelle condizioni di poterci giocare la qualificazione. Ci teniamo tanto a questo obiettivo e possiamo centrarlo". "Adesso però la testa è solo alla sfida di domani. La Lazio è una squadra di valore che sta giocando bene, ma troverà un Napoli molto carico perché vogliamo conquistare il successo al San Paolo. I nostri tifosi ci daranno certamente una grande spinta". Sei un attaccante fondamentale in questo Napoli, preferisci giocare esterno o punta? "Io se posso aiutare la squadra, lo faccio in tutti i modi. Il ruolo può cambiare, ma quello che conta è il rendimento mio e del Napoli. Quest’anno sto giocando con più continuità e questo mi fa piacere. Speriamo di essere in campo anche domani, ma ciò che conta è riuscire a dare il massimo perché, ripeto, la Lazio è una squadra molto forte. Bisogna essere pronti, svegli e concentrati sin da subito”. Hai scattato una foto travestito da Insigne, una immagine che testimonia del rapporto di amicizia che c'è tra di voi: "Abbiamo scherzato e ci siamo divertiti, siamo un gruppo unito e tra noi c’è grande armonia. A Napoli sto benissimo anche per questo, e spero di restare qui a lungo. Adesso dobbiamo tutti dare l’anima sul campo sin da domani per cercare di conquistare i 3 punti".

04/11/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. DOMANI IL MATCH CON LA LAZIO.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di domani sera contro la Lazio al San Paolo per l'anticipo della 12esima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto il consueto programma pre gara. In avvio attivazione e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato per Albiol prima in campo e poi in palestra. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione al Centro Tecnico.

05/11/2016

IL NAPOLI SI FERMA ANCORA: 1-1 AL SAN PAOLO CONTRO LA LAZIO.

Nell'anticipo delle 20.45 arriva al San Paolo la Lazio di Simone Inzaghi in un match valido per la dodicesima giornata di Serie A. Scelte annunciate quelle dei due tecnici con Maurizio Sarri che continua a puntare sul "falso nueve", lanciando Dries Mertens dal primo minuto e relegando in panchina Manolo Gabbiadini. Spazio a centrocampo per Amadou Diawara, reduce dall'ottima prestazione offerta allo Juventus Stadium, e in difesa per Vlad Chiriches, preferito a Maksimovic nella lina difensiva. Formazione titolare invece per la Lazio che punta sulla coppia Immobile-Keita per prendere punti al San Paolo, impresa riuscita solo alla Roma quest'anno. Arbitra l’incontro il signor Antonio D’Amato di Barletta. Passano appena 50 secondi dal fischio iniziale e il Napoli è subito pericolosissimo con Dries Mertens che sfrutta un’ottima imbucata di Insigne e calcia con violenza dai venticinque metri. Pallone largo di poco. Dopo il primo spauracchio in casa laziale, il tema tattico non cambia: è il Napoli a fare la partita e ad arrivare più spesso dalle parti del portiere biancoceleste Marchetti. Passano infatti appena cinque minuti e sono ancora gli azzurri ad arrivare al tiro, questa volta con Lorenzo Insigne che al volo, di sinistro, spara alto. Buona prova nel degli azzurri nel primi venti minuti, con la Lazio quasi mai pericolosa dalle parti di Pepe Reina e con gli attaccanti azzurri che più di una volta si sono liberati al tiro verso la porta di Federico Marchetti. Al minuto venticinque altra ottima occasione per gli uomini di Maurizio Sarri che ancora una volta con Dries Mertens vanno vicini al bersaglio grosso, stavolta con un calcio di punizione che, deviato dalla barriera, finisce il corner. Ancora il fantasista con la maglia numero 14 ci riprova al minuto trentacinque con un potente destro dal limite dell’area che, però, finsce ancora sopra la traversa. All’ultimo minuto del primo tempo arriva la prima occasione per la squadra di Simone Inzaghi con un colpo di testa di Milinkovic-Savic che finisce alto sulla traversa della porta azzurra. E’ l’ultima occasione dei primi 45 minuti chee terminano così a reti bianche. La ripresa inizia senza cambi e con lo stesso tema tattico: sono gli azzurri a fare la partita e i biancocelesti (in maglia bianca) cercano di ripartire con la velocità di Felipe Anderson e Keita. Il primo squillo è però laziale con il napoletano Ciro Immobile che, lanciato da Parolo, si presenta davanti a Pepe Reina dal vertice destro dell’area di rigore, ma tira a lato. La risposta del Napoli non si fa attendere e si concretizza col tiro di sinistro di Lorenzo Insigne che al quarto minuto impegna Marchetti. Al settimo minuto il colpo di genio: Marek Hamsik viene pescato con un ottimo filtrante tra le linee della difesa biancoceleste e dopo aver dribblato mezza difesa laziale batte Marchetti con un sinistro preciso sul secondo palo. Il pubblico, in deirio, grida forte il nome del proprio beniamino, ma l’urlo è presto spezzato dal tiro di Keita che ad appena 60 secondi dal vantaggio azzurro, batte Reina con un tiro non irresistibile sul primo palo che però beffa il portierone partenopeo e consegna il pareggio (certamente immeritato) alla Lazio. Gli azzurri non ci stanno e continuano a macinare gioco e ad avere occasioni su occasioni, (troppo) spesso non concretizzate. Al minuto sessantasei Sarri lancia nella mischia Gabbiadini facendo uscire Insigne e portando Mertens nella sua posizione preferita di esterno sinistro. Il tempo scorre ma gli azzurri non riescono più ad essere pericolosi nonostante gli inserimenti di Allan ed El Kaddouri. Finisce 1-1 al San Paolo con gli azzurri che continuano a creare tanto e concretizzare poco. L’assenza di un attaccante si fa sentire sempre più, e gennaio è lontano..

05/11/2016

NAPOLI - LAZIO 1-1, HAMSIK: ABBIAMO GIOCATO BENE, MERITAVAMO LA VITTORIA
L'ANALISI DI MAREK: CONTENTO PER IL 103ESIMO GOL, MA AVREI PREFERITO CONQUISTARE I 3 PUNTI

Abbiamo giocato bene, meritavamo il successo". Marek Hamsik inquadra in maniera semplice e razionale questo pareggio di Napoli-Lazio. "Siamo stati superiori come espressione di gioco in campo, abbiamo creato tanto però non riusciamo a concretizzare tutte le occasioni". "La Lazio ci ha fatto gol subito, alla loro prima occasione, e su questo non siamo stati fortunati. Ma la squadra sta facendo bene, diamo spettacolo, non molliamo mai e diamo tutto fino alla fine. Non siamo premiati per tutto ciò che creiamo in campo ma speriamo che in futuro ci giri meglio". Sul quarto posto nella classifica dei bomber azzurri: "Sono contento, 103 gol sono un bel traguardo ma stasera avrei preferito festeggiare con i 3 punti"

06/11/2016

NAPOLI-LAZIO 1-1: ERRORE GRAVE DI REINA SUL PARI DI KEITA

Continua senza soste il secondo tour de force stagionale per il Napoli che affronta l’ultimo ostacolo prima della pausa. Nell’anticipo del sabato sera gli azzurri affrontano la Lazio in uno scontro diretto per la zona Champions League. Sarri attua quattro cambi rispetto al pareggio conquistato sul campo del Besiktas. Chiriches rileva Maksimovic al centro della difesa e Mertens si riposiziona al centro dell'attacco al posto di Gabbiadini ma i cambiamenti più significativi il mister toscano li opera a centrocampo con Zielinski e Diawara che subentrano ad Allan e Jorginho. Inzaghi opta per il 3-5-2 nel quale lo scatenato Immobile viene affiancato da Keita in avanti, Anderson e Lulic presidiano le fasce mentre la cerniera di centrocampo è composta da Biglia,Parolo e Milinkovic-Savic. I capitolini,quarti in classifica a 21 punti e reduci da sei risultati utili consecutivi, provano il colpaccio per allungare il vantaggio in classifica su una diretta rivale. I partenopei, dal canto loro, sono quinti a 20 punti e vogliono risalire posizioni dopo aver perso tre delle ultime cinque sfide. Fondamentale dare continuità alle indicazioni positive emerse sul piano del gioco nelle ultime due partite. L'undici di Inzaghi tiene fede alle dichiarazioni rilasciate dal proprio mister nella conferenza stampa della vigilia presentandosi in campo con la chiara volontà di non tenere un atteggiamento rinunciatario. Gli azzurri accettano la sfida e ne viene fuori così una contesa dai ritmi elevati nella quale i ventidue sul terreno di gioco si affrontano a viso aperto. Mertens e compagni confermano l’ottimo livello di calcio espresso nelle ultime occasioni; la squadra si tiene corta con la difesa alta e la costante ricerca del gioco veloce con la palla a terra. La catena di sinistra crea la superiorità con Ghoulam che attacca Felipe Anderson, non sempre prontissimo nel rientro, e costringe Basta al raddoppio lasciando lo spazio libero per Insigne. Il tridente “leggero“ dialoga in maniera proficua negli spazi stretti anche se la quasi totalità delle conclusioni viene scagliata dalla distanza per la bravura della difesa biancoceleste nel non concedere lo spazio in zona centrale evitando di subire le imbucate per gli attaccanti che tagliano o gli interni che si inseriscono in profondità. Proprio l’inserimento di una mezzala sblocca la partita al settimo della ripresa quando Hamsik riceve l’assist dal numero trentuno per incunearsi in area, temporeggia per spostarsi il pallone da un piede all’altro e batte Marchetti con un diagonale incrociato di sinistro. L’urlo del San Paolo viene però stroncato nel giro di sessanta secondi dal pareggio siglato da Keita, bravo nella conclusione perentoria sul primo palo che si infila però grazie al clamoroso errore di Reina senza tralasciare la non perfetta chiusura di Chiriches. L'undici azzurro non ci sta e si riversa in attacco, crea numerose occasioni che non portano però alla realizzazione anche per la bravura di Marchetti, autore di almeno tre interventi decisivi. Il Napoli arriva alla pausa con un distacco dalle prime posizioni che potrebbe allungarsi ulteriormente e con la necessità di recuperare Albiol, leader della linea difensiva, al più presto. Sicuramente a Sarri non sfuggirà il dato numerico del solo punto conquistato nei tre confronti contro le dirette rivali. Penalizzante l’incapacità di concretizzare la mole di lavoro prodotta in campo con la mancanza di un centravanti che finalizzi il lavoro dei compagni che diventa sempre più pesante. In una situazione di difficoltà in un ruolo fondamentale diventa ancora più importante far girare alla perfezione gli altri meccanismi del sistema ma purtroppo da svariate partite i difensori e il portiere si alternano nel commettere errori clamorosi regalando reti agli avversari che tolgono punti alla squadra. Doverosa la citazione per la splendida prestazione che regala capitan Marek Hamsik che si disimpegna a tutto campo, aiuta in fase di costruzione e va a finalizzare in prima persona con una splendida realizzazione. Il campionato si ferma per la sosta delle nazionali: si torna in campo il 19 novembre ad Udine.

06/11/2016

NAPOLI - LAZIO 1-1. IN 8 GARE (6 DI CAMPIONATO E 2 DI CHAMPIONS) SOLO 2 VITTORIE PER GLI AZZURRI

Nella 12esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli riceve la Lazio al San Paolo, dopo la sconfitta con la Juve e l'1-1 in Champions col Besiktas. Sarri lascia in panchina Gabbiadini, preferendogli ancora Mertens come "falso nueve". Il tutto davanti a Reina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Chiriches e Ghoulam in difesa; Zielinski, Hamsik e Diawara a centrocampo; Callejon e Lorenzo Insigne di punta. Simone Inzaghi imbottisce la sua Lazio di centrocampisti, con una difesa praticamente a tre. In attacco Immobile con Keita e Anderson. Arbitra il barlettano Damato. E' un Napoli gagliardo quello che nei primi 10 minuti produce due palle gol con Mertens, di poco a lato col suo diagonale di destro, ed Insigne che costringe Marchetti alla prima parata della serata. Poi la Lazio prende le misure al Napoli. Le conclusioni sono sempre più rare fino a diventare inesistenti. Dall'altra parte Reina non deve fare cose straordinarie perché la Lazio si difende soltanto. Alla fine lo 0-0 è risultato d'obbligo per un primo tempo così, dove emergono solo Diawara metronomo e distruttore del gioco avversario, ed un Hamsik totalmente ispirato. Nella ripresa meglio la Lazio. Immobile sceglie una posizione più esterna dove accentrarsi e spaventare Reina. Al 52' però ci vuole una incursione di Hamsik che entra in area, resiste ad una carica e fulmina Marchetti con un diagonale che vale l'1-0 azzurro. Nemmeno il tempo di esultare che dopo appena 60 secondi Keita si infila in area dalla destra e mette una palla senza pretese ma che Reina riesce a tramutare goffamente nel gol dell'1-1 laziale. E qui Inzaghi comincia la sua gara tattica con Sarri, inserendo Patric, Djorgevic e il giovane Lombardi. Il tecnico azzurro risponde con gli ormai soliti ingressi di Gabbiadini, El Kaddouri e Allan. Proprio Gabbiadini rileva un fumoso Insigne, che prima di uscire ha il tempo di divorarsi il gol del vantaggio azzurro, ma invece di andare col destro su una palla vagante in area, sceglie il sinistro e calcia male. Alla 12esima di campionato e dopo 4 gare di Champions è ancora a quota 0! Il nuovo entrato Gabbiadini si procura due occasioni potenziali ma non le sfrutta. El Kaddouri invece è un pesce fuor d'acqua e non trova nemmeno una posizione consona al suo gioco. Infine Allan appare un ingresso inopportuno in una gara che si doveva vincere. Risultato finale 1-1. In 8 gare (6 di campionato e 2 di Champions) solo 2 vittorie con Crotone ed Empoli. E' uno score desolante che porta il Napoli in campionato al 5° posto con 21 punti in classifica. Giunge a proposito questa sosta per la nazionale, per chiarirsi un po' le idee. Ma la sensazione è che se questa situazione non viene presa di petto sin da subito, quest'anno il Napoli tenendo questa media punti rischia anche di non qualificarsi per l'Europa League. Una ipotesi alla quale non si vorrebbe nemmeno pensare, ma la domanda è: ma davvero una prima punta sul mercato degli svincolati non si poteva prendere?

06/11/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, TORNA A SCRIVERE UNA FAVOLA PER I TUOI TIFOSI.

C'era una volta...! Così avevano inizio le belle favole, quelle che davano la buonanotte ai piccoli e che facevano emozionare anche i grandi. Addá passá 'a nuttata, ebbene la notte è trascorsa ma la favola azzurra sembra non essere più incantata. Il pareggio del Napoli contro la Lazio lascia molto amaro in bocca e pochi sorrisi alla tifoseria partenopea. La dea bendata non è al fianco dei giocatori e di mister Sarri, sembra sia stato fatto un incantesimo e non si riesca a vincere più pur giocando un buon calcio. Nella gara di ieri sono riemersi alcuni problemi legati all'attacco, il capitano Hamsik ce l'ha messa tutta ma da solo non può farcela. Non è la stessa squadra dello scorso anno evidentemente per qualcosa che manca ancora. Alla scugnizzeria i Fedelissimi sono chiusi in un silenzio non polemico, l'ammore a volte tace pur soffrendo, a Napoli nun s' chiagne! Dalle parole di Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, si assapora il dispiacere per il momento non sereno della squadra..." 'A felicità? Nu moment vene e nat se ne va! Nuje sule 'o sapimm dint' 'o core cosa tenimm' ". Maurizio Sarri non può arrendersi, la sua ira in panchina è un segnale; fino a Gennaio il tecnico ha l'obbligo di sistemare le cose e, confidando nella società, sperare che venga rivisto qualcosa. Le critiche servono non per frenare ma per crescere, tutti insieme i giocatori e la società devono raccontare nuovamente la bella favola azzurra che i tifosi meritano. "E vissero felici e contenti" è il finale che si attende, magari anche "vincenti". Forza Napoli

07/11/2016

NAPOLI - DINAMO KIEV: DA DOMANI BIGLIETTI IN VENDITA.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Dinamo Kiev del 23 novembre 2016 ore 20.45 valida per il Group Stage di Champions League saranno posti in vendita a partire da martedì 8 novembre ore 15:00. Gli abbonati della stagione 2016/17 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 24.00 di domenica 13 novembre. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" , della Fidelity Card " Fan - Away" e "Fan Stadium" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Tutti i posti liberi da abbonamenti saranno in vendita contestualmente, dunque a partire da martedi 8 novembre ore 10:00. In attesa di ricevere disposizioni dalle Autorità di Pubblica Sicurezza è vietata la vendita a cittadini di nazionalità Ucraina. I prezzi dei tagliandi per la gara SSC Napoli – Dinamo Kiev del 23 novembre 2016 sono: Tribuna d' Onore € 100 Tribuna Posillipo € 70 Tribuna Nisida € 60 Tribuna Family Adulto € 20/ minore € 5 Distinti € 40 Curve € 20 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto, la cui stampa è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

08/11/2016

NAPOLI: CAMBIARE SI PUÒ! I 'NUOVI' SCALPITANO, ARRIVA IL LORO TURNO?

TONELLI, GIACCHERINI E SOPRATTUTTO ROG POTREBBERO TROVARE FINALMENTE SPAZIO NEI PROSSIMI IMPEGNI PER DARE NUOVA LINFA AL GIOCO DEI PARTENOPEI

Con ancora negli occhi il deludente pareggio interno con la Lazio di sabato sera, il Napoli di Maurizio Sarri, dimezzato dalle tante convocazioni nelle varie nazionali, si ritroverà nella giornata di oggi per fare il punto della situazione. Il momento non è certo dei migliori, e la partita del San Paolo non ha fatto altro che confermare il trend delle ultime gare: il Napoli crea, a sprazzi gioca anche un bel calcio, ma non concretizza e soprattutto non vince. Per quanto possano essere utili i vari dati su possesso palla, tiri nello specchio, occasioni da rete, il dato che conta è quello dei punti: sette, nelle ultime sei gare. Assolutamente troppo poco per chi ambisce ai vertici della classifica. E allora bisognerà invertire la rotta, inserire una marcia superiore e tornare magari più brutti, ma cinici e vincenti. Ecco che allora potrebbe risultare ultile inserire qualche pedina nuova, almeno per mischiare le carte di un gioco visto e rivisto, che troppo spesso rischia di impantanarsi in uno sterile "tiki-taka". Probabilmente mister Sarri aveva torto sul giovane Amadou Diawara, ritenuto non ancora pronto per il gioco degli azzurri, e poi esploso appena avuta l'occasione. Allora viene spontaneo chiedersi: sta sbagliando anche su Marko Rog? Il croato acquistato a suon di milioni dalla Dinamo Zagabria potrebbe dare nuova linfa al gioco del Napoli e soprattutto potrebbe dare l'opportunità al mister di variare il credo tattico apparso sterile nelle ultime uscite. Bisogna invertire la rotta, e soprattutto cambiare qualcosa (e qualcuno). Subito.

08/11/2016

NAPOLI, LA SOSTA PUÒ FAVORIRE GLI AZZURRI PER METTERE IN ORDINE LE IDEE.

Non si può dire che sia un periodo sereno per il Napoli. In campionato la squadra partenopea è in sesta posizione, non è un dramma, ma ci si aspettava qualcosina in più. Ad aggiungersi al momento non favorevole degli azzurri anche il lieve infortunio di Gabbiadini rientrato dal ritiro della nazionale per il lieve affaticamento muscolare: lo staff medico della società fa sapere che il giocatore dovrebbe essere disponibile per la prossima gara contro l'Udinese. Ci si domanda cosa stia realmente accadendo agli uomini di Maurizio Sarri. Ci si domanda se i rapporti tra il mister ed il presidente Aurelio de Laurentiis si siano"raffreddati", anticipando il clima invernale prossimo alle porte. Ci si chiede se sia stato gestito adeguatamente il post Higuain, puntando sull'acquisto di una sola punta e non cedendo inoltre proprio Manolo Gabbiadini che forse poteva dare spazio ad un'alternativa più idonea nel ruolo di attaccante centrale. Ci si chiede se Reina stia attraversando semplicemente un momento di stanchezza per aver disputato ad oggi tutte le partite o se il portierone azzurro risenta della mancanza di Albiol baluardo esperto della difesa partenopea. Ci si chiede, infine, se proprio il tecnico sappia gestire in modo ottimale la rosa a disposizione, puntando quasi sempre sui fedelissimi e sui cambi divenuti ormai prevedibili. Il Napoli gioca tutto sommato un buon calcio che però non gli da merito, costruisce ma non conclude. Mai più propizia come ora giunge la sosta: tutto diventa utile in questo momento per capire come e quali traguardi raggiungere tra campionato e impegni in Champions League; anche un buon calumet tra i protagonisti principali, tecnico e presidente, pur di fare il bene della squadra.

09/11/2016

IL NAPOLI ERA L'UNICA SQUADRA IMBATTUTA DELLA SERIE A FINO AL 2 OTTOBRE.

RIPERCORRIAMO L'INIZIO DI STAGIONE 2016-2017 DEL NAPOLI, DALL'IMBATTIBILITÀ DELLE PRIME GIORNATE IN CAMPIONATO ED IN CHAMPIONS, ALL'ATTUALE MOMENTO IN CUI NON SI RIESCE PIÙ A VINCERE.

Era l'unica squadra imbattuta della Serie A fino al 2 ottobre. E non aveva mai perso in casa in Champions (e per giunta il Besiktas non aveva mai battuto una squadra italiana). Ebbene, da Atalanta-Napoli 1-0, il Napoli ha perso l'imbattibilità in campionato ed ha perso l'imbattibilità interna in Champions (appunto, 2-3 col Besiktas), inanellando tre sconfitte di fila, interrotte solo dalle non convincenti vittorie con Crotone e Empoli. Poi di nuovo sconfitto, stavolta dalla Juventus, e soltanto pareggiante nella successiva gara in Champions ed in campionato. In tutte queste gare c'è un fattore comune: l'errore difensivo del Napoli. Non manca mai. Contro la Lazio è toccato a Reina, non nuovo ad errori gravi. Anche i problemi in attacco non mancano. Questi invece erano imprevedibili. Il primo campionato azzurro senza Higuain comincia in un afoso agosto a Pescara. Un 2-2 per nulla convincente e per giunta in rimonta dallo 0-2. Dalla seconda giornata, invece, tre vittorie consecutive contrassegnate da grande calcio: 4-2 al San Paolo col Milan, 3-0 a Palermo e 3-1 al San Paolo col Bologna. In mezzo la splendida vittoria a Kiev in Champions. Comune denominatore è il fiuto del gol di Milik, cecchino infallibile. Alla 5° giornata capita lo 0-0 di Marassi col Genoa, condito da errori arbitrali contro gli azzurri che lo penalizzano. Dopo il 2-0 al CHievo arriva il fantastico 4-2 in Champions contro il Benfica, con la macchia degli ultimi 20 minuti in cui il Napoli subisce 2 gol! Forse è quello l'inizio del calo azzurro. A Bergamo infatti giunge la prima clamorosa sconfitta contro una squadra giovane ma sbarazzina. E' l'ultima partita di Milik prima dell'infortunio. Da quel momento in poi, le sconfitte interne con la Roma in campionato ed il Besiktas in Champions (e dire che con una vittoria azzurra ed il pari tra Benfica e Dinamo Kiev, il Napoli sarebbe stato qualificato matematicamente agli ottavi!). Il Napoli gioca con preoccupazione. Non si trova un sostituto di Milik enlla rosa azzurra e si preferisce non ricorrere al mercato degli svincolati. Un po' di ossigeno lo portano le due vittorie di Crotone ed in casa con l'Empoli. Ma è il minimo sindacale. Troppo poco per sperare di sbancare lo Juventus Stadium all'11esima giornata. Giunge una sconfitta immeritata che consente ai bianconeri di staccare il Napoli in classifica. Non basta il brodino del pareggio in Champions contro il Benfica ad Istanbul. Hamsik evita la sconfitta coi turchi ed illude gli azzurri contro la Lazio, ma è soltano 1-1 contro gli uomini di Simone Inzaghi. La pausa novembrina per le nazionali consegna un Napoli a quota 21 punti in campionato (con 21 gol fatti e 13 subiti), al sesto posto, peggior risultato degli ultimi 5 anni alla 12esima giornata! Alla ripresa del torneo, il Napoli è atteso dalla trasferta di Udine ed dall'impegno in Champions con la Dinamo Kiev (forse decisivo). In Friuli il Napoli negli ultimi anni ha sempre perso rovinosamente,

quasi un pallido ricordo quel 5-0 del 2 settembre 2007. Bisogna fare di necessità virtù. Sarri deve far ricorso a tutta la rosa a disposizione (contando anche su quel Rog invocato da quasi tutti e, volendo, su Tonelli, conoscitore degli schemi di Sarri fin dai tempi di Empoli), in attesa di interventi sul calcio mercato di gennaio, paventati ma non certi. Doveva essere la stagione della conferma e forse del sogno, rischia di diventare la stagione del "ripartiamo da zero". E non sempre ripartire da zero vuol dire fare meglio.

09/11/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI. ALBIOL IN GRUPPO, TERAPIE PER GABBIADINI.

Oggi doppia seduta di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 novembre con il match Udinese-Napoli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). Al mattino allenamento per il gruppo di difensori che hanno svolto attivazione e di seguito lavoro tecnico tattico specifico. Albiol ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Nel pomeriggio il gruppo al completo ha aperto la sessione con una prima fase di attivazione con il pallone e i paletti. Successivamente lavoro aerobico con serie di allunghi e chiusura con partitina 7 contro 7 a campo ridotto. Terapie e palestra per Gabbiadini. Domani allenamento pomeridiano

10/11/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, TERAPIE E PALESTRA PER GABBIADINI.

Oggi allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 novembre con il match Udinese-Napoli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha svolto una prima fase di riscaldamento con mini partitine di basket. Successivamente allenamento col pallone, torello e serie di partitine a tema: 2 contro 2 e 4 contro 4. Chiusura con partita a campo ridotto 7 contro 7. Terapie e palestra per Gabbiadini. Domani doppia seduta.

11/11/2016

NAPOLI, COSA FARE PER RIPRENDERE LA DRITTA VIA?

Il Napoli approfitta della pausa dovuta agli impegni delle nazionali per interrogarsi sul "cammino" effettuato sino ad ora ed al contempo guardare al futuro prossimo per migliorare un trend che ultimamente non è stato affatto esaltante. Infatti, nelle ultime sette gare disputate (Champions compresa) la squadra azzurra ha vinto solo due volte, peraltro contro Crotone ed Empoli che viaggiano nei bassifondi della classifica. Le cause di questo rallentamento sono molteplici, a partire dagli errori individuali commessi anche da alcuni degli uomini di maggiore affidamento come ad esempio Reina, Ghoulam, Koulibaly. Non vanno inoltre dimenticati gli infortuni occorsi in particolare ad Albiol e Milik che hanno privato Sarri di due pedine fondamentali per il suo progetto tecnico. Difatti il difensore spagnolo aveva trovato un ottimo equilibrio in coppia con il centrale franco-senegalese e non è un caso che dal suo infortunio la media dei goal subiti dai partenopei si è innalzata; ancor di più sta pesando l'assenza dell'attaccante polacco che ha di fatto costretto l'allenatore ad inventarsi delle soluzioni tattiche alternative non sempre efficaci anche perchè il suo sostituto naturale, Gabbiadini, non sembra prediligere il ruolo di prima punta e talvolta appare anche demotivato e fuori dai meccanismi tanto da costringere Sarri ad utilizzare Mertens come prima punta. A questo punto il tecnico toscano potrebbe pensare a delle varianti tattiche dalla "cintola in su", da adottare magari anche in corso d'opera, per cercare di sorprendere gli avversari i quali il più delle volte si adattano al modo di giocare consolidato degli azzurri. Modifiche non sostanziali, ovviamente, che devono essere messe in campo per sfruttare ancora meglio il potenziale umano a disposizione e non viceversa, ovvero snaturando le caratteristiche dei singoli costringendoli a ruoli non consoni alle proprie peculiarità. Un'idea potrebbe essere, in fase attiva, quella di avvicinare i due mediani davanti alla difesa e facendo "alzare" il centrale a ridosso della punta mantenendo i due esterni larghi; per dirla con i numeri un 4-2-3-1 con Diawara, Hamsik ed Allan ad alternarsi in mezzo al campo mentre Zielinski o Rog potrebbero alternativamente appoggiare Gabbiadini il quale trarrebbe vantaggio da questa situazione potendo duettare nel breve con un compagno che peraltro lo aiuterebbe ad uscire dalla morsa del doppio centrale avversario. Per gli stessi motivi si potrebbe addirittura optare per un più spregiudicato 4-2-4, specie contro avversari chiusi, buttando nella mischia tutta la batteria di attaccanti, con Mertens che andrebbe ad "accoppiarsi" centralmente a Gabbiadini, mentre Insigne e Callejon agirebbero da esterni con Giaccherini ed El Kaddouri valide alternative. Infine, ci sono da fare considerazioni sullo stato di forma dei singoli che determina più di qualsivoglia variabile tattica ed in questo momento diversi uomini a disposizione di Sarri viaggiano con la spia della riserva accesa. Pertanto, per ritrovare la squadra brillante della passata stagione, sarà altresì importante ritrovare una condizione fisica ottimale sebbene gli impegni siano tanti e tutti ravvicinati.

11/11/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI.

Oggi doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 novembre con il match Udinese-Napoli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). Al mattino allenamento sotto la pioggia. La squadra ha svolto, sul campo 1, attivazione e lavoro su circuito di forza. Successivamente, sul campo 2, seduta tecnico tattica. Nel pomeriggio seduta senza pioggia ma con molto vento. Prima fase dedicata all'attivazione tecnico-coordinativa. Successivamente serie di partitine 8 contro 8 a tema. Terapie e palestra per Gabbiadini.

11/11/2016

MAGGIO: LA SQUADRA GIOCA BENE, RISALIREMO IN CLASSIFICA E DAREMO IL MASSIMO IN EUROPA.

"La squadra gioca bene, sinora è mancato qualche risultato ma avremmo meritato di più in classifica". Christian Maggio parla ai microfoni di radio Kiss Kiss nella settimana della sosta. La sua è la voce dell'esperienza dopo 9 anni in azzurro. "Stiamo lavorando senza tanti compagni impegnati in Nazionale, non è semplice ma è anche un motivo di orgoglio per il Napoli avere calciatori di questo livello. E' un Club che in questi anni ha dato tanti giocatori alle rispettive Nazionali e significa che il valore della rosa è alto". "Con il mister stiamo facendo allenamenti molto intensi perchè il nostro desiderio è quello di dare il massimo sin dal rientro in campionato. Il gruppo è forte, stiamo dimostrando che la squadra è viva e si esprime bene. Sono certo che risaliremo in classifica perchè giocando così arriveranno anche i risultati positivi". "Sicuramente l'infortunio di Milik ci ha penalizzato, ma tutti stanno dando prova di grande impegno. Manolo sono sicuro che è in crescita e Mertens sta giocando bene nel ruolo di centravanti, quando c'è l'esigenza. Abbiamo la convinzione e la fiducia necessarie per far bene sin da sabato a Udine". Partita anche storicamente sempre difficile per gli azzurri: "Sì, il Friuli per noi non evoca grandi ricordi. L'anno scorso perdemmo in una gara molto dura e stavolta vogliamo riscattarci. Sicuramente sarà un match molto impegnativo, ma siamo pronti a dare tutto". C'è anche il capitolo Champions da coronare al meglio: "Ci teniamo tantissimo alla qualificazione, siamo lì in piena corsa ed anche in Champions avremmo meritato sinora qualche punto in più. Riprenderemo il cammino contro la Dinamo Kiev al San Paolo ed il nostro pubblico ci darà una grande mano". "Abbiamo una rosa che si è arricchita di giovani di talento. Noi dello zoccolo duro del gruppo li stiamo aiutando ad inserirsi al meglio e devo dire che già molti stanno dando prova del loro valore. Sono sicurissimo delle grosse potenzialità che ha questa squadra e sono certo che ritorneremo ai livelli che meritiamo sia in Italia che in Europa"

12/11/2016

NAZIONALNAPOLI: PERDE GHOULAM CON L'ALGERIA, SCONFITTA PER IL SENEGAL DI KOULIBALY.

Koulibaly perde con il Senegal. Kalidou in campo nella sconfitta in Sud Africa per 2-1 a Pietersurg per le qualificazioni mondiali. Il difensore del Napoli ha disputato tutta la gara. Ghoulam sconfitto con l'Algeria. Faouzi ha giocato nel match contro la Nigeria treminato 3-1 a Uyo per le qualificazioni ai Mondiali. L'esterno del Napoli è rimasto in campo per l'intero incontro.

14/11/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI, DIFFERENZIATO PER GABBIADINI.

Seduta pomeridiana per il Napoli che ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di sabato 19 novembre al Friuli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). E' rientrato il primo gruppo di calciatori dagli impegni con le Nazionali: Chiriches, Hamsik, Hysaj, Ghoulam e Koulibaly. Solo Chiriches ha lavorato col gruppo, mentre gli altri hanno svolto esercizi di scarico. La squadra ha iniziato la seduta con attivazione e di seguito allenamento aerobico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato e palestra per Gabbiadini. Terapie e palestra per Milik. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

15/11/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER GABBIADINI, TERAPIE PER HAMSIK.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di sabato 19 novembre al Friuli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). Prima fase dedicata all'attivazione, successivamente la squadra è stata impegnata su un circuito di forza. Chiusura con serie di partitine con le sponde. Hamsik ha fatto solo terapie per un leggero stato influenzale. Differenziato in campo e palestra per Gabbiadini. Terapie e palestra per Milik. Domani doppia seduta.

16/11/2016

NAZIONALNAPOLI: IN CAMPO REINA, EL KADDOURI E ROG.

Reina pareggia con la Spagna. Il portiere azzurro in campo nell'amichevole contro l'Inghilterra terminata 2-2 allo stadio di Wembley a Londra. Pepe ha giocato l'intero match. Marko Rog vince con la Croazia. Il centrocampista del Napoli ha giocato nell'amichevole contro l'Irlanda del Nord terminata col successo croato per 3-0 a Belfast. Rog ha disputato 87 minuti. El Kaddouri vince con il Marocco. Omar ha giocato titolare nell'amichevole contro Togo terminata 2-1 a Marrakesh. -

16/11/2016

IL NAPOLI A UDINE PER SFATARE UN TABÙ LUNGO NOVE ANNI. MA I NUMERI NON INCORAGGIANO.

Nella 13esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli deve riscattare i due pareggi ed una sconfitta delle ultime tre gare ufficiali. Ma la Dacia Arena (ex Friuli) non è lo stadio più facile da violare per gli azzurri. Tutti gli sportivi, non soltanto napoletani, hanno ancora presenti gli occhi spiritati di Higuain rifiutare il cartellino rosso sventolatogli dall'arbitro Irrati, in quell'Udinese-Napoli 3-1 del 3 aprile 2016 che ha di fatto consegnato lo scudetto alla Juventus, scucendo al Napoli il sogno di raggiungerlo. E' solo uno dei flash storici di Udinese-Napoli, uno dei più limpidi nella memoria, anche perché più recente dello 0-5 della stagione 2007-2008, ultima vittoria azzurra in casa bianconera. Poi sono arrivati 4 successi per i padroni di casa e 4 pareggi. E proprio il segno X è il risultato più ricorrente di questa sfida di Serie A: è accaduto 17 volte su 34 match. Per la cronaca, Udinese-Napoli si è giocata in Serie B per 3 volte (terminata in parità in 2 occasioni). I friulani sul loro campo hanno vinto 13 volte contro le sole 4 vittorie azzurre. Ben 55 gol per l'Udinese, invece sono 36 i gol fatti dal Napoli. Un Napoli ancora alle prese col problema centravanti, ma che forse recupera Albiol in difesa, affronta gli uomini di Delneri che sono reduci da 4 risultati utili consecutivi (2 vittorie e 2 pareggi). Stavolta non ci sarà contro gli azzurri Bruno Fernandes, ceduto alla Samp la scorda estate. Il portoghese è cecchino infallibile contro il Napoli. Ci sarà però Duvàn Zapata, in prestito in Friuli per il secondo ed ultimo anno. Già, quel Zapata che oggi farebbe comodo all'attacco di Sarri. Non ci sono calcoli da fare per il Napoli sesto in classifica a quota 21 punti (frutto di 6 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte). Una ennesima debacle a Udine (contro i friulani 12esimi a quota 15 punti), ma anche una mancata vittoria, significherebbe dover rivedere completamente i piani di questa stagione, che per alcuni coincidevano con la frase "lotta per lo scudetto" e che invece rischiano di ritrovarsi nella parola "rimpianto". Ma più realisticamente, l'obiettivo Champions è quello da inseguire. Ed è lì, a 4 punti, quel terzo posto detenuto dal Milan. Proprio la trasferta di Udine, nefasta negli ultimi anni, può diventare la gara del rilancio del Napoli.

17/11/2016

NAPOLI, A UDINE PER VINCERE! DENTRO DIAWARA, ZIELINSKI E STRINIC PER INVERTIRE IL TREND.

Concluso il "capitolo nazionali", il Napoli torna al completo al centro sportivo di Castel Volturno per preparare al meglio le prossime sfide che saranno decisive per l'intera stagione. Otto gare in poco più di un mese per capire dove realmente può arrivare il Napoli di Maurizio Sarri. Si comincia subito da Udine, campo storicamente ostile ai colori azzurri che videro svanire gli ultimi sogni di scudetto la scorsa stagione proprio al Friuli. Si affiderà agli uomini più in forma il tecnico toscano, e quindi certamente a Dries Mertens, apparso straripante nell'impegno della nazionale belga contro l'Estonia in cui ha siglato una doppietta e ha procurato un autogol. Al fianco del fantasista di Lovanio agiranno Insigne e Callejon, con Manolo Gabbiadini, rientrato in anticipo dalla convocazione in Nazionale per un affaticamento muscolare, che siederà ancora in panchina. Spazio a centrocampo per Zielinski e per il giovane Diawara, apparso tra i più in forma nelle ultime uscite, con Hamsik che, reduce da un attacco influenzale, porrebbe lasciare spazio ad Allan. Nel reparto difensivo spazio a Ivan Strinic che dovrebbe far rifiatare uno stanco Ghoulam, con Maksimovic, Koulibaly e Hysaj a completare il reparto. Partirà ancora dalla panchina Marko Rog, ancora fuori dal progetto tecnico azzurro, nonostante le pressioni del presidente De Laurentiis che in più occasioni ha esortato il suo allenatore ad utilizzare l'intera rosa. Ma l'importante, mai come questa volta, sarà portare a casa i tre punti: in caso contrario, infatti, il Napoli si troverebbe ad affrontare una crisi che sarebbe evidente e forse irreversibile, almeno in campionato: con la Juventus ormai distante nove punti, è fondamentale almeno non perdere il "treno Champions" formato da Roma e Milan, apparse decisamente più concrete degli azzurri nelle ultime uscite.

17/11/2016

UDINESE - NAPOLI: DIRIGERÀ IL MATCH L'ARBITRO BANTI DI LIVORNO

Per Udinese-Napoli è stato designato l'arbitro Banti di Livorno. Assistenti: Tegoni e Marrazzo. Quarto uomo: Ranghetti. Arbitri d'area: Rizzoli e Aureliano Luca Banti di Livorno, 42 anni, internazionale, è alla tredicesima stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Juventus-Cagliari 4-2 del 29 maggio 2005. Vanta 181 presenze in serie A e 65 in B. I ventisei precedenti con il Napoli tra campionato e coppa Italia: tredici vittorie, sette pareggi e sei sconfitte 30 settembre 2006: Spezia-Napoli 0-1 14 aprile 2007: Napoli-Pescara 1-0 27 gennaio 2008: Cagliari-Napoli 2-1 30 marzo 2008: Napoli-Palermo 1-0 26 ottobre 2008: Lazio-Napoli 0-1 14 febbraio 2009: Napoli-Bologna 1-1 4 ottobre 2009: Roma-Napoli 2-1 13 marzo 2010: Napoli-Fiorentina 1-3 15 gennaio 2011: Napoli-Fiorentina 0-0 3 aprile 2011: Napoli-Lazio 4-3 23 ottobre 2011 : Cagliari-Napoli 0-0 1 febbraio 2012: Napoli-Cesena 0-0 25 settembre 2012: Napoli-Lazio 3-0 7 aprile 2013: Napoli-Genoa 2-0 19 maggio 2013: Roma-Napoli 2-1 22 settembre 2013: Milan-Napoli 1-2 6 gennaio 2014: Napoli-Sampdoria 2-0 29 gennaio 2014: Napoli-Lazio 1-0, in coppa Italia 24 febbraio 2014: Napoli-Genoa 1-1 13 aprile 2014: Napoli-Lazio 4-2 1 febbraio 2015: Chievo-Napoli 1-2 15 marzo 2015: Verona-Napoli 2-0 23 maggio 2015: Juventus-Napoli 3-1 13 settembre 2015: Empoli-Napoli 2-2 18 ottobre 2015: Napoli-Fiorentina 2-1 22 febbraio 2016: Napoli-Milan 1-1 COSI' IN CARRIERA: 246 presenze (181 in A e 65 in B) 111 vittorie interne (il 45,1%) 68 pareggi (il 27,6%) 67 vittorie esterne (il 27,2%) 1.150 ammonizioni (quasi 5 a partita) 69 espulsioni (circa una ogni quattro partite) 49 rigori (circa uno ogni cinque partite) 7.284 falli fischiati (circa 30 a partita)

17/11/2016

INSIGNE: SIAMO CARICHI E CONCENTRATI, A UDINE PER UNA GRANDE PRESTAZIONE
LORENZO A RADIO KISS KISS: IL GOL MI MANCA MA VA BENISSIMO ANCHE FARE ASSIST VINCENTI, FINO A NATALE DAREMO IL MASSIMO

'Siamo carichi a duemila e concentratissimi per il match di Udine". Lorenzo Insigne profonde la sua energia ai microfoni di Radio Kiss Kiss e con serenità ed entusiasmo guarda alla sfida del Friuli di sabato: "La squadra sta bene, nelle precedenti partite non siamo stati premiati dai risultati ma le prestazioni sono state buone. Adesso guardiamo avanti e cercheremo di avere maggiore fortuna, lavorando molto per scendere in campo al meglio delle nostre possibilità". "Siamo prontissimi e concentrati. Siamo tornati tutti dagli impegni con le Nazionali ed insieme al mister stiamo dando il massimo in allenamento per essere al top sabato. Vogliamo andare ad Udine a cercare una grande prestazione. Abbiamo tantissimo rispetto per l'Udinese, che è molto in forma, ma noi siamo consapevoli della nostra forza e cercheremo di non concedere nulla a loro per centrare un risultato che può darci la svolta per il campionato. Poi dopo penseremo alla sfida in Champions con la Dinamo Kiev". Magari con un tuo gol decisivo: "Sì, mi manca il gol, però ciò che conta è che vinca il Napoli. Se poi arriva un assist vincente va bene lo stesso, perché adesso vogliamo raccogliere il più possibile con l'aiuto di tutta la squadra". "Sicuramente ci manca l'apporto in avanti di Milik, ma tutti stiamo dimostrando di saper creare palle gol. Ciò che conta è produrre azioni perchè se si arriva in porta allora prima o poi le reti arriveranno". Il rapporto di amicizia con Mertens: "Io e Dries siamo amici da anni, ad Halloween mi ha fatto la sorpresa di travestirsi da me, io pensavo che la mia maglia dovesse regalarla a qualcuno ed invece mi ha fatto lo scherzo. E' stato un bel gesto, noi andiamo d'accordo dentro e fuori dal campo, poi chi gioca lo decide il mister" Capitolo Italia: "Sono contento per il ritorno in Nazionale. Ringrazio Ventura per la fiducia e l'opportunità che mi ha dato. Adesso penso al Napoli, cercando di conquistare con questa obiettivi importanti anche per meritarmi poi la conferma con l'Italia". Cosa vuoi dire al popolo azzurro? "Dico ai tifosi di starci vicini e sostenerci come hanno sempre fatto perché da qui fino a Natale non molleremo di un centimetro, faremo di tutto per ottenere il massimo e dare gioie ai nostri sostenitori"

18/11/2016

UDINESE - NAPOLI: PER GLI AZZURRI UNA GARA DIFFICILE, IN DUBBIO LA PRESENZA DI GABBIADINI.

Torna in campo il Napoli contro l'Udinese in trasferta sabato pomeriggio alle ore 18:00. La formazione partenopea potrebbe dover rinunciare a Manolo Gabbiadini che in settimana ha svolto allenamento differenziato. Allo stadio Friuli il tecnico Maurizio Sarri rincorre un risultato positivo per far tacere le ultime polemiche. Rientrati i vari nazionali, farà affidamento all'intera rosa consapevole di incontrare un avversario da sempre ostico per i partenopei. La gara prevede il gran pubblico, segno di come sia particolarmente atteso il match tra le due squadre. Gli uomini guidati dal mister Del Neri proveranno a muovere la classifica non rinunciando ad aggredire gli azzurri che, di contro, non possono fare altri passi falsi per non staccarsi dalle posizioni in vetta. Formazione tutta ancora da definire per Sarri che dovrà scegliere tra un centrocampo di qualità e quello di "forza", e con l'incognita di sempre di chi schierare nel ruolo di "falso nueve" se non dovesse rendersi disponibile proprio Gabbiadini. Dunque, un match interessante che può offrire molti spunti in ottica Champions in vista dell'impegno dei partenopei che affronteranno poi la Dinamo Kiev il prossimo 23 novembre al San Paolo. Sempre sabato, ma in serata, si disputerà Juventus Pescara, domenica invece Atalanta Roma, Lazio Genoa, ed il postcipo Milan Inter che chiuderà la tredicesima giornata di campionato.

18/11/2016

DELNERI: IL NAPOLI SI BATTE DA SQUADRA, NON CON I SINGOLI
IL TECNICO BIANCONERO PARLA IN CONFERENZA STAMPA ALLA VIGILIA DELLA SFIDA CASALINGA CONTRO IL NAPOLI.

Alla vigilia della sfida contro il Napoli, l'allenatore bianconero Gigi Delneri ha parlato in conferenza stampa. Ecco le sue parole. Inizia il secondo miniciclo. Basterà una buona prestazione come a Torino? "A Torino non cercavo solo prestazione, e quindi non la cerco solo col Napoli. Ci siamo preparati bene, è una partita complicata. Loro sono stati costruiti per fare bene in Italia e in Champions. Speriamo di non aver perso quello che avevamo 10 giorni fa. I ragazzi si sono allenati bene e come approccio alla partita. La sosta vale per tutti; un po' ci ha disturbato, ma questo vale per loro". Bisognerà prendere alto anche il Napoli? "Non dobbiamo svilire le nostre qualità. Dobbiamo mettere quello che abbiamo in campo. Non dobbiamo adattarci all'avversario, ma solo essere attenti a rispettare le loro qualità, per poi essere pronti ad affrontarlo con un giusto gioco di squadra, senza perdere di vista le piccole certezze dei nostri ultimi tempi". Udinese un po' corta nelle scelte a centrocampo? "Abbiamo un dovere, che è quello di recuperare giocatori importanti, come Hallfredsson e Penaranda, che ha bisogno di ancora tempo per trovare condizione fisica e conoscenza tattica. L'ho avuto troppo poco a disposizione. Cerchiamo di averli pronti per la partita di Cagliari. Jankto sta bene, così come Badu, che è rientrato in anticipo rispetto al solito. Abbiamo alternative importanti, come Kone, che ci può dare esperienza e possibili cambi tattici". La preoccupa la loro velocità in avanti contro la nostra difesa? "Anche il Pescara non aveva gente lenta davanti. Io penso che loro siano stati costruiti per ottenere grandi risultati. Se c'è un aiuto di squadra possiamo fronteggiare l'uno contro uno. Poi non penso che Wague sia così lento. Loro hanno segnato praticamente sempre, e domani speriamo di limitarli. Sappiamo che sarà una partita complicata, ma vogliamo tamponare le loro bocche da fuoco. Il Napoli gioca un calcio super in Italia, li rispettiamo, senza paura, che nel calcio non deve esistere. Cercheremo quindi di fargli mancare i riferimenti e di evitare di lasciare a loro l'uno contro uno. Il Napoli si batte da squadra, non singolarmente". Come ha visto Zapata in questa settimana particolare? "Il tentativo di sviarlo dai suoi pensieri l'ha stimolato. A livello mediatico una cosa simile è stata fatta con Widmer, ma potete stare certi che domani tutti giocheranno al massimo, senza pensare al mercato, sperando che Zapata possa fare un gol, o magari due. Il mercato e le sue voci le accetto, ma non mi piace molto in questo momento dell'anno. Siamo uomini maturi, sgamati, e i ragazzi sanno che devono sputare sangue per la maglia che portano, e questo deve essere per loro un motivo d'orgoglio". Quali sono le certezze tattiche al momento? "Nel calcio non c'è limite al miglioramento. Abbiamo le certezze di certi ruoli, e in altre cose dobbiamo migliorare. Non c'è mai una partita uguale alle altre o di essere arrivati al massimo. La certezza assoluta che vedo è quella del gruppo, di una squadra che sbaglia anche, ma si aiuta sempre". Quanto conta come certezza Danilo? "Danilo è un ragazzo molto importante, ma non dimentico Felipe, che si adatta a un ruolo nuovo, Heurtaux che sta fuori. Chi sta qui da più tempo deve dare l'impronta a chi è nuovo. Io Danilo l'ho sempre visto giocare bene, ma non sono una partita o due che influiscono sul giudizio di un giocatore. Io voglio che loro portino in campo quello di cui sopra, perché questo migliora anche il loro rendimento".

18/11/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN PARTENZA PER UDINE. OUT GABBIADINI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di domani, sabato 19 novembre, al Friuli, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra dopo la prima fase di attivazione ha svolto seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina e campo ridotto ed esercitazioni su calci da fermo. Differenziato per Gabbiadini che non sarà del

match. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Tonelli, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Albiol, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Jorginho, Zielinski, Giaccherini, Callejon, Lorenzo Insigne, El Kaddouri, Mertens.

19/11/2016

UDINESE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La serie A riprende dopo la sosta con la tredicesima giornata, il Napoli sarà di scena nell'anticipo delle 18.00 alla Dacia Arena di Udine, campo storicamente ostico per gli azzurri che nell'era De Laurentis hanno vinto una sola volta e lo scorso anno diedero definitivamente addio allo scudetto dopo la sconfitta subita e l'espulsione di Higuain al quale furono poi comminate ben tre giornate di squalifica. La squadra del Presidente Pozzo ha iniziato la stagione con Iachini come tecnico ma i risultati evidentemente non erano confacenti alle attese della dirigenza udinese tanto che dopo sette giornate c'è stato un avvicendamento in panchina e la guida tecnica è stata affidata a Del Neri. Ebbene, da quando il mister friulano siede sulla panchina bianconera la squadra sembra aver svoltato sebbene non siano stati apportati grossi stravolgimenti tattici. Infatti, l'Udinese si schiera con un 4-3-3 anche se piuttosto anomalo soprattutto in avanti dove Duvan Zapata occupa la posizione centrale mentre i due compagni di reparto De Paul e Thereau non hano una posizione ben delineata ma svariano su tutto il fronte offensivo creando problemi alle retroguardie avversarie. In particolare il francese è diventato un'arma importante per Del Neri non solo per aver segnato ben cinque reti nelle ultime quattro partite ma anche perché oltre ai goal si sacrifica in fase di non possesso ed inoltre riesce a far salire la squadra grazie alla sua buona tecnica abbinata ad una discreta prestanza fisica. In mezzo al campo tanta dinamicità con Badu ed il giovane Fofana mentre il belga Kums, che in estate è stato anche nel mirino del Napoli, agisce davanti alla difesa ed è anche colui che solitamente detta i tempi della manovra. Sarri dovrà fare a meno di Gabbiadini, oltre ovviamente a Milik, ed inoltre vanno valutate le condizioni dei tanti calciatori tornati dagli impegni delle nazionale, in particolare Callejon che lamenta qualche acciacco che potrebbe costringerlo a partire dalla panchina. Di positivo c'è il ritorno di Albiol tra i convocati ed è nota l'importanza del centrale spagnolo nell'equilibrio difensivo. Dunque formazione tutta da decifrare con Mertens che dovrebbe occupare ancora la posizione di centravanti e Giaccherini che si candida per un posto da titolare come esterno d'attacco. Il fantasista belga in fase di non possesso dovrà prendersi cura del connazionale Kums per cercare di impedire le ripartenze friulane atteso che la squadra di Del Neri probabilmente affronterà l'impegno aspettando l'avversario nella propria metà campo per poi sfruttare l'arma del contropiede. Da ciò si evince che le fasce laterali potrebbero rivelarsi determinanti e se da un lato Widmer attacca alto e può costituire un problema per Ghoulam proprio come lo scorso anno, dall'altra parte Felipe viene adattato come terzino pur non avendone il passo e pertanto il Napoli dovrà attaccare molto in quella zona di campo.

19/11/2016

UDINESE - NAPOLI: 1 - 2. UNA DOPPIETTA DI INSIGNE REGALA TRE PUNTI AGLI AZZURRI.

Il Napoli vince ad Udine con una doppietta di Insigne e riparte in campionato dopo un periodo sicuramente non brillante. Un successo importante, che giunge in un momento delicato della stagione. Un pareggio o una sconfitta avrebbero aperto scenari di crisi, invece, con i tre punti in cassa, ora gli azzurri dovranno ritrovare il giusto morale per affrontare la Dinamo Kiev in Champions e poi le successive gare in campionato con l'obiettivo di risalire velocemente la classifica per raggiungere la zona che conta. Una partita dalle due facce. Nel primo tempo, ritmi blandi e difese accorte su entrambi i fronti. Risultato, poche conclusioni e zero emozioni per i tifosi che affollavano la Dacia Arena. Nella ripresa, pronti via, l'uno - due di Insigne, intervallato da una rete mancata dallo stesso Lorenzo e da una grande parata del portiere friulano sempre su conclusione dello scatenato esterno azzurro. Poi, con la gara in controllo, l'errore della difesa azzurra su calcio d'angolo. Colpo di testa di Perica e gol dei padroni di casa, incapaci poi nel prosiegio della partita, d'impensierire l'attento Reina, sempre pronto nelle uscite. Anzi, è stato il Napoli con qualche ripartenza, a sfiorare la terza rete che avrebbe chiuso il match con congruo anticipo. Ma, alla fine, per gli azzurri va bene cosi. Si tratta di tre punti d'oro. Ora, fino al mercato di gennaio, i partenopei dovranno cercare di fare quanti più punti possibile, nell'attesa che a Castelvolturno giunga il nuovo bomber che dovrà sostituire l'infortunato Milik e, probabilmente, affiancare Gabbiadini.

19/11/2016

DOPPIO INSIGNE E IL NAPOLI VINCE: 2-1 A UDINE E TABÙ SFATATO.

Nella 13esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli rende visita all'Udinese. Imperativo è tornare a vincere. Ma i friulani sono reduci da quattro risultati utili consecutivi. Sarri manda in campo Reina tra i pali; linea difensiva a quattro con Hysaj, Koulibaly, Chiriches (e non Albiol) e Ghoulam; a centrocampo Allan e Hamsik formano il terzetto con Diawara; attacco mini con Callejon, Insigne e Mertens. Delneri risponde con un coperto 4-4-2, con Duvan Zapata (l'ex) e Thereau di punta. Arbitra il livornese Banti. Il Napoli fa gioco con la sua rete di passaggi che lo conducono fino alla trequarti avversaria, senza una soluzione che consenta pericolosità in area di rigore friulana. Di fatti tiri in porta per gli azzurri non se ne vedono. Anzi, al 18' è Reina a dover salvare i suoi dall'incursione di Zapata, ottimo in azione personale. Poi il nulla. I friulani restano dietro la linea della palla ed aspettano l'errore del Napoli che però stavolta non c'è. Ed è 0-0 al 45'. Nulla lascerebbe presagire ciò che avviene nella ripresa: appena 2' e l'attacco azzurro si mobilita in massa, da Mertens a Callejon, per favorire il tap in di Insigne che segna l'1-0 azzurro e il suo primo gol stagionale. La psicologia conta nel calcio ed appena due minuti dopo si inventa una giocata pazzesca che culmina con la traversa (bravo anche Kernezis a toccare la palla con le dita). Insigne ha ancora il tempo di fallire un gol clamoroso al 56', tutto solo, ma non fallisce un minuto dopo quando Widmer sbaglia il controllo della palla e favorisce il numero 24 azzurro che non sbaglia col sinistro: 2-0 e doppietta (finalmente) di Insigne. Delneri comincia a mandare dentro l'artiglieria pesante, specialmente Perica, centravanti di stazza, che trova al 59' il gol dell'1-2 di testa (su azione d'angolo). Il Napoli comincia a soffrire. Sarri ritarda troppo i cambi. Solo dal 70' in poi manda dentro Zielinski, Giaccherini e El Kaddouri al posto dello stesso Insigne, Mertens e soprattutto Hamsik (evanescente). Il 2-1 resiste fino alla fine. Ora i punti in classifica sono 24, in attesa che giochino tutte le altre. Ma l'importante era dare un segnale. Senza centravanti di ruolo e con una condizione così così in alcuni suoi uomini, il Napoli ritrova Lorenzo Insigne, in attesa di conoscere Rog (e sarebbe il caso) e Tonelli, e di recuperare pienamente Albiol e Gabbiadini. Intanto mercoledì torna la Champions. Contro la Dinamo Kiev il Napoli cerca i punti pesanti per andare agli ottavi di finale. Lo fa da primo in classifica nel suo girone.

20/11/2016

IL NAPOLI SBANCA UDINE E RITROVA I GOAL DI INSIGNE.

Parte la lunga volata che condurrà le partecipanti al campionato di serie A alla sosta per le festività natalizie. Dopo la pausa per le nazionali il Napoli riprende il suo percorso affrontando l'Udinese alla Dacia Arena nell'anticipo del sabato pomeriggio. Del Neri conferma il 4-3-3 con la novità Matos accanto alla coppia Thereau-Zapata in attacco, a centrocampo sceglie Kums nel ruolo di playmaker affiancandogli Fofana e Badu. Oltre al lungodegente Milik Sarri deve rinunciare a Gabbiadini che non ha smaltito l'infortunio subito nel match con la Lazio. Il mister sceglie Chiriches al centro del reparto arretrato mentre a centrocampo Allan e Hamsik accompagnano l'azione di Diawara, confermato davanti alla difesa. L' emergenza del momento costringe l'allenatore azzurro alla scelta obbligata in attacco con la conferma del tridente "leggero". Azzurri che cercano i tre punti su un terreno che non violano da nove anni per accorciare le distanze sulla zona Champions in attesa del derby di Milano e dello scontro Atalanta-Roma. L'undici di Del Neri vuole prolungare la serie positiva che ha fruttato due vittorie e due pareggi nelle ultime quattro giornate. L'Udinese prova a ripetere lo spartito già messo in atto da altre avversarie, si tiene corta sul terreno di gioco e prova a sfruttare le ripartenze con Matos che si posiziona sul fronte destro dell'attacco per limitare la spinta in fase propulsiva di Ghoulam. Primo tempo all'insegna dell'equilibrio nel quale non si registrano occasioni degne di nota grazie anche alla bravura dei friulani nel tenere bene il campo. Koulibaly si dimostra subito molto attento e concentrato in chiusura sbarrando la strada a qualunque sortita avversaria. Il sodalizio partenopeo rientra negli spogliatoi con la convinzione di aver offerto una buona prestazione a cui manca solamente la ciliegina sulla torta del goal. Hamsik e compagni partono fortissimo e sbloccano il match con una pregevole azione orchestrata da Mertens che libera Callejon sul lato destro dell'area di rigore da cui lo spagnolo crossa al centro dell'area dove Insigne insacca di piatto destro sul secondo palo. Dopo due giri di lancette il numero 24 coglie la traversa su uno splendido tiro dal limite. Raddoppio partenopeo che arriva dopo dieci minuti dal vantaggio iniziale grazie al talento di Frattamagiore che sfrutta l'errore di Widmer su cross di Hysay e deposita in rete di sinistro sul secondo palo. Reazione bianconera immediata con Perica che brucia il numero ventisei partenopeo su calcio d'angolo e si iscrive nel tabellino marcatori con un perentorio colpo di testa. Napoli che si rende ancora pericoloso con il suo numero quattordici e riesce a portare a casa tre punti fondamentali per rilanciarsi in classifica. Molto positiva la ripresa disputata dagli uomini di Sarri che riescono a portare a casa il match grazie al fraseggio in velocità,al pressing e alla qualità tecnica superiore dei propri elementi. Vari i frangenti in cui si ammira il gioco di prima, la squadra si tiene corta ritrovando le distanze e staziona stabilmente nella metà campo avversaria senza correre rischi significativi nemmeno dopo la marcatura bianconera. Sugli scudi Lorenzo Insigne che ritrova il goal dopo un lungo periodo di astinenza, si sblocca psicologicamente e nel giro di dieci minuti potrebbe realizzare altre tre reti. Diawara si conferma a grandi livelli, conferisce grande fisicità alla mediana e non perde mai la calma nella gestione del pallone. Mercoledì primo snodo cruciale della stagione con la Dinamo Kiev al San Paolo nella quinta giornata del girone eliminatorio di Champions League. Auspicabile la cornice di pubblico delle grandi occasioni per spingere la squadra verso un successo che, in caso di concomitante vittoria di una tra Besiktas e Benfica nello scontro diretto di Istanbul, potrebbe significare matematica qualificazione alla fase ad eliminazione diretta. Agli azzurri servirà la gara perfetta nella quale riuscire ad esibire l'ottimo livello di calcio che Reina e compagni esprimono nella costruzione della manovra quando riescono a mettere in campo la giusta intensità ed elevano il livello di concentrazione alla soglia massima. Certamente nel percorso di avvicinamento alla prossima sfida lo staff tecnico riserverà la massima cura per cercare di limitare in fase di non possesso le distrazioni individuali che spesso regalano goal gratuiti all'avversario di turno .

20/11/2016

SARRI: VITTORIA DI SQUADRA, RISPOSTA POSITIVA DA PARTE DEI RAGAZZI

Ho visto una grande risposta da parte della squadra, la vittoria è meritata e mi dà sensazioni molto positive". Maurizio Sarri parla direttamente ai suoi ragazzi dopo il successo contro l'Udinese ed il suo è un plauso al gruppo. A partire dal "presagio" su Insigne. "Sentivo da qualche tempo che sarebbe arrivato il momento del gol per lui. Erano almeno un paio di partite che lo vedevo molto brillante. Oggi si è liberato segnando il primo gol, anche perchè dopo si è acceso e poteva segnare in continuazione. Lorenzo lavora benissimo e dà sempre il massimo per la squadra. Ieri ha avuto anche un leggero raffreddamento ma sapevo che stava bene come condizione fisica e mentale". "Immaginavo che questa potesse essere la sua partita. Sono contento non solo per il gol ma anche per la gioia che ha avuto la squadra verso di lui perchè è un ragazzo solare al quale tutti vogliono bene. Insigne deve solo concentrarsi sulla sua prestazione, poi il gol verrà di conseguenza come gli è sempre capitato". E' ripartita la caccia al vertice? "Non lo so ed in questo momento mi interessa poco della classifica. Dico che provo tantissimo gusto ad allenatre questa squadra che è giovane e può avere un gran futuro. Ho la sensazione che stiamo costruendo qualcosa di ancora più grande rispetto all'anno scorso. Le mie sensazioni erano positive da tempo, poi se alle sensazioni seguono anche i risultati è più evidente per tutti la crescita". "Oggi sono soddisfatto anche se nel primo tempo abbiamo riempito poco l'area perchè gli attaccanti esterni erano troppo larghi. Nella ripresa sono stati bravissimi a stringere e sono arrivati i gol". "Mi è piaciuto molto l'atteggiamento del gruppo in queste ultime 2-3 settimane perchè non ho visto affatto una squadra in crisi come si diceva e a differenza di ciò che dicono tutti io le indicazioni più forti e positive sulla squadra ce l'ho da tempo. Dobbiamo solo concentrarci sul lavoro e proseguire con la stessa intensità. Per adesso questo mi interessa, poi vedremo cosa riusciremo a fare da qui in avanti". Infine sulle condizioni di Albiol: "Mi meraviglio che qualcuno potesse pensare che oggi Raul sarebbe rientrato. Viene da 40 giorni di non allenamenti completi, oggi sta bene, ma dovrà lavorare ancora un po' con la squadra per raggiungere il top".

20/11/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, GABBIADINI IN GRUPPO.

Dopo il successo di ieri a Udine, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Dinamo Kiev per la quinta giornata di Champions League di mercoledì al San Paolo (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato al Friuli ha svolto lavoro di scarico. Per gli altri uomini della rosa, prima fase di attivazione e di seguito allenamento aerobico. Chisura con partitina 8 contro 8. Gabbiadini ha lavorato in gruppo. Primi contatti col pallone per Milik. Domani seduta pomeridiana.

21/11/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, CONTRO LA DINAMO REGALA UN ALTRO SORRISO!

Torna a vincere il Napoli e lo fa sfatando il tabù di Udine dopo l'ultima vittoria alo stadio Friuli nel lontano 2007. Gli azzurri non giocano benissimo ma centrano l'obiettivo dei tre punti che chiedeva mister Sarri alla vigilia della partita e, grazie anche al risultato di Bergamo, accorciano la distanza sulla Roma. Il segnale è forte e chiaro: al tecnico interessa il risultato, in campo si va per vincere, la Dinamo Kiev è avvisata. Già, perchè mercoledì sera al San Paolo i partenopei incontrano la squadra ucraina nell'impegno valevole per la quinta giornata di Champions League. Gara delicatissima, il tecnico è però fiducioso e lo sono anche i tifosi. Non a caso, i Fedelissimi sono come sempre riuniti alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, concentrato per dare la carica ai sostenitori napoletani che accorreranno allo stadio per sotenere i propri beniamini. "Nun è ancora tiemp' 'e Natale, ma tu famme nu regale"! Dopo la vittoria a Udine, Armando confida nel bis "europeo" che regalerebbe alla tifoseria un'altra gioia immensa, al cuore azzurro nun "abbasta mai". E mentre Milik a Castel Volturno sotto l'osservazione dello staff medico ha ripreso confidenza con il terreno di gioco, ci pensa Lorenzo Insigne ad immedesimarsi nei panni del centravanti siglando una doppietta che risveglia il Magnifico dal letargo di goal che gli mancavano da tempo. Sembra ci siano tutti i sorrisi per essere ottimisti, e sull'onda dell'entusiasmo la tifoseria si prepara alla partita, amuleti e cornetti sono in distribuzione, nu poc 'e scaramanzia non guasta mai. Maurizio Sarri deciderà quale formazione schierare, in dubbio ancora i rientri di Manolo Gabbiadini e di Raul Albiol, ma il tecnico dispone di valide alternative. Certo se il Napoli dovesse battere la Dinamo e contestualmente arrivasse dal Benfica una buona notizia contro il Besiktas...shhh...nun dicimm' nulla! Il must è uno solo: vincere, mentre a Napoli 'o mast è il Tifoso..."Fuorigrotta è 'a casa mia, llà dint song felice, è lì che 'o core semp dice: Napoli, t'amo alla follia"!

21/11/2016

NAPOLI - SASSUOLO: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Sassuolo, posticipo della 14esima giornata di Serie A di lunedì 28 novembre al San Paolo (ore 19.00). I tagliandi possono essere acquistati nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi: SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 30 Tribuna Nisida Euro 20 Distinti Euro 12 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 7 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

21/11/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Dinamo Kiev per la quinta giornata di Champions League di mercoledì al San Paolo (ore 20,45). La squadra si è divisa in due gruppi. Gli undici che sono andati in campo all'inizio con l'Udinese hanno svolto attivazione e di seguito partitina a calcetto con le porte piccole. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di riscaldamento con mini sfide a basket, successivamente attivazione col pallone e partitina 8 contro 8. Domani allenamento pomeridiano.

22/11/2016

NAPOLI, OPERAZIONE SAN PAOLO: TRE PARTITE IN CASA PER IL RILANCIO

Il Napoli si appresta ad affrontare nei prossimi dieci giorni tre partite fondamentali per il proprio futuro, a cominciare dall'impegno in Champions League contro la Dinamo Kiev fino ad arrivare alla gara con l'Inter del prossimo venerdì 2 dicembre, passando per il monday night contro il Sassuolo. Il "Comune denominatore" sarà il San Paolo, atteso che tutte queste partite saranno disputate nel catino di Fuorigrotta e ciò sta a significare che l'apporto del pubblico sarà fondamentale per ottenere i tre punti e dare continuità alla bella vittoria ottenuta ad Udine; vittorie che sarebbero oltremodo importanti in questo momento perché oltre a dare morale significherebbero quasi certa qualificazione agli ottavi della massima competizione continentale ed, ovviamente, rilancio in campionato malgrado i tanti infortuni patiti e qualche svarione individuale di troppo. E' auspicabile, quindi, che i tifosi accorrano numerosi al San Paolo per sostenere la squadra azzurra ed in tal senso i prezzi comunicati dalla Società per le prime due partite, contenuti contro i russi e addirittura popolari contro gli emiliani, dovrebbero garantire una buona partecipazione di pubblico.

22/11/2016

SARRI: DINAMO KIEV SQUADRA OSTICA, DOVREMO DARE IL MASSIMO PER OTTENERE L'INTERA POSTA
MERTENS: DOMANI NON SARÀ UNA PASSEGGIATA, VOGLIAMO PASSARE IL TURNO

Alla vigilia di Napoli-Dinamo Kiev, match valido per la quinta giornata del girone di Champions League, Sarri ha incontrato, insieme all'attaccante azzurro Dries Mertens, i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle loro dichiarazioni: Mertens:"Se giocherò domani sicuramente darò il 100%. Sto facendo abbastanza bene e voglio continuare così. La vittoria di Udine è stata importante sotto tanti punti di vista: abbiamo giocato bene e sono arrivati i tre punti. Dobbiamo continuare così. Siccome abbiamo vinto a Kiev, tutti credono che domani sarà una passeggiata per noi. In realtà non è così. La partita è complicata e bisognerà dare il massimo. Cercheremo di conquistare il primo posto nel girone, ma la cosa più importante è qualificarsi. Mi trovo bene nella posizione attuale: sto giocando di più e sono contento. Sto cercando di migliorare, come fanno tutti. Sono contentissimo di essere a Napoli, così come lo è la mia famiglia. Resterò qui a lungo." Sarri:"Domani abbiamo un obiettivo, e dovremo andare in campo senza fare nessun calcolo. Sarà una partita difficile, come le altre. La Dinamo Kiev è una squadra complicata da affrontare e dovremo dare il massimo per ottenere l'intera posta. Gabbiadini è rientrato solo ieri in gruppo. Con l'allenamento di oggi e quello di domani capiremo se potrà giocare in campo. Su Albiol: "Sta sicuramente meglio ma ancora non so se sarà arruolabile. Dobbiamo tenere a mente che loro sono una squadra solida. In tante partite non sono stati fortunati, avrebbero potuto avere certamente qualche punto in più. Sia a Lisbona che ad Istanbul hanno fatto delle ottime prestazioni. Ci sarà sicuramente qualche cambio rispetto ad Udine, perchè alcuni giocatori mi sono apparsi più stanchi di altri. Dal punto di vita del gioco penso non siamo mai mancati. Ora sono arrivati i tre punti e sembra tutto migliore, ma dal punto di vista della prestazione siamo sempre stati ad un buon livello. I ragazzi sono stati bravi a non pensare solo al risultato e hanno continuato sulla loro strada. Questa squadra deve lavorare decisamente di più sulla fase difensiva che su quella offensiva. Se avessimo preso qualche gol in meno, sicuramente avremmo qualche punto in più. L'importante è sempre capire gli errori e fare il massimo per evitarli. Ci sono ancora dei passi notevoli da fare, ma stiamo lavorando per questo. A Udine siamo sicuramente stati avvantaggiati dal gol dopo un minuto e mezzo della ripresa. Ma non posso dire che stavamo giocando male. La Dinamo ha tanti giocatori forti oltre Jarmolenko. E' una squadra di livello alto, ricca di giovani forti."

22/11/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER MILIK.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Dinamo Kiev per la quinta giornata di Champions League di domani sera (20,45) al San Paolo. La squadra ha svolto torello in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Presente in campo anche Milik che ha svolto allenamento differenziato col pallone.

23/11/2016

CHAMPIONS LEAGUE: IL NAPOLI DELUDE. SOLO 0-0 CON LA DINAMO. MA BASTERÀ UN PARI COL BENFICA.

Nella 5° giornata del Gruppo B della Champions League, il Napoli ospita la quasi eliminata Dinamo Kiev. Dopo il pirotecnico 3-3 tra Besiktas e Benfica, il Napoli ha l'occasione di allungare in classifica. Sarri conferma la difesa titolare, con Reina tra i pali; recupera Albiol a centro difesa. Lo spagnolo fa coppia con Koulibaly. Completano la linea dfensiva Hysaj e Ghoulam. A centrocampo Zielinski e Hamsik formano con Diawara la diga davanti alla difesa e si propongono di innescare il terzetto offensivo Mertens, Callejon e Insigne. Rebrov conferma Iarmolenko e Tsygankov in avanti, mentre tra i pali propone Rudko. Arbitra il rumeno Hategan. E' un Napoli tirato quello che comincia la gara. Ci si aspetta che il risultato di Istanbul tra Besiktas e Benfica alimenti la fame degli azzurri, ed invece non è così. Nella prima mezz'ora solo due occasioni potenziali per il Napoli, che sfruttala linea difensiva alta ucraina per presentare due volte Mertens da solo verso la porta, ma Rudko è attento e sventa. Poi il nulla. I due portieri si godono la partita come spettatori non paganti ed il primo tempo vola via sullo 0-0. E' un Napoli ancora più nervoso quello che comincia la ripresa. Non si sfonda e comincia una serie di cross sterili, ma anche di calci d'angolo senza frutto. A metà ripresa la prima ed unica parata difficile di Rudko sul destro di Hamsik da fuori area. Al 66' Sarri si decida a mandare dentro Gabbiadini al posto del deludente Insigne. E l'ex Samp ha il tempo di procurarsi due palle gol col suo sinistro ormai da troppo tempo con le polveri bagnate, ma prima sbaglia la mira, poi costringe Rudko alla respinta difettosa, senza che nessun azzurro attacchi la ribattuta del portiere. Al 78' entra pure Allan al posto di Zielinski. Un cambio infruttuoso, come quello di Giaccherini all'87' (al posto di Mertens). Il Napoli è troppo spuntato per metter paura alla Dinamo Kiev. Negli ultimi minuti sono gli uomini di Rebrov a cercare il gol. Se non vincono, vanno fuori matematicamente dalla Champions. E così è. Se il Benfica avesse completato l'opera cominciata col 3-0 del primo tempo, per il Napoli sarebbe stata festa grande, a patto che gli azzurri vincessero con la Dinamo Kiev. Ma non è accaduta nessuna delle due cose. Il Napoli condivide il primo posto con il Benfica, ad 8 punti, col minaccioso Besiktas che a 7 punti tiene ancora acciuffato per i capelli il sogno di passare agli ottavi. Nell'ultima giornata scontro tra lusitani e napoletani per far parte delle migliori 16 d'Europa. Nulla è compromesso ma nulla è ancora raggiunto per il Napoli. Insomma, dal possibile sogno al rischio dell'ennesima beffa. A Lisbona ci vorrà un Napoli diverso da quello visto con la Dinamo Kiev. Dopodiché non ci saranno più esami di riparazione.

24/11/2016

SARRI: LA PRESTAZIONE MI È PIACIUTA MA FATICHIAMO A SEGNARE
IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO MESSO L'UOMO DAVANTI ALLA PORTA PIÙ VOLTE, DOBBIAMO ESSERE PIÙ DETERMINATI NEGLI ULTIMI METRI

"La prestazione mi è piaciuta nel complesso, ma facciamo fatica a segnare, bisogna essere più determinati negli ultimi metri". Maurizio Sarri coglie il fulcro del match contro la Dinamo Kiev,

comandato dall'inizio fino alla fine. "Abbiamo messo l'uomo davanti alla porta più volte, soprattutto Mertens nel primo tempo, però non abbiamo avuto la capacità di chiudere sotto porta. E' un periodo che va così, sarà un aspetto anche psicologico perchè oggi credo che la squadra sia stata condizionata pure dal risultato dell'altra partita". "Nel primo quarto d'ora ho visto un Napoli brillante che ha assaltato l'avversario, però se non concretizzi poi si fa dura soprattutto contro un avversario che in trasferta non ha quasi mai perso". "Di buono c'è la crescita della fase difensiva perchè non abbiamo concesso nulla. Da un mese vedo la squadra rifiorita anche sotto il profilo fisico. Ci manca il gol ma la prestazione è soddisfacente". "Sapevamo che il girone era duro, adesso ce la giocheremo con il Benfica nell'ultima partita. Ma in questo caso saremmo andati comunque a Lisbona per cercare la vittoria, quindi da questo profilo il pareggio o i tre punti stasera ci avrebbe cambiato poco come mentalità e approccio all'ultima gara". "Se giochiamo il nostro calcio e ritroviamo la concretezza sotto porta possiamo dire la nostra. Spero che stasera sia stato un episodio isolato, sono fiducioso sulla capacità e le potenzialità di questa squadra"

24/11/2016

NAPOLI - DINAMO KIEV 0-0. DISCORSO QUALIFICAZIONE RINVIATO AL MATCH CON IL BENFICA

Dopo i tre punti conquistati con pieno merito nella trasferta di Udine il Napoli prosegue il suo secondo tour de force stagionale e si presenta al primo snodo cruciale della sua annata. Gli azzurri ricevono al San Paolo la Dinamo Kiev per la quinta giornata della fase a gironi di Champions League; la conquista della vittoria contro gli ucraini e il concomitante successo di una tra Besiktas o Benfica nello scontro diretto di Istanbul sancirebbero la matematica certezza del passaggio agli ottavi di finale. Le speranze della vigilia vengono smentite dai verdetti emessi dal campo, unico e insindacabile giudice, che rinvia il discorso qualificazione ai match in programma per la sesta e ultima giornata del raggruppamento. La squadra lusitana sfiora l'impresa alla Vodafone Arena portandosi in vantaggio 3-0 ma non chiude il match e subisce la folle rimonta dei turchi che raggiungono all'ottantanovesimo il pareggio che tiene ancora in vita le speranze di accesso alla fase ad eliminazione diretta per Quaresma e i suoi compagni. Il Napoli, consapevole che il risultato maturato in Turchia non avrebbe permesso la qualificazione con un turno di anticipo, non riesce a superare la formazione ucraina e conquista il pareggio a reti bianche. Alla compagine del presidente De Laurentiis servirà il pareggio in terra portoghese per entrare di diritto tra le migliori sedici della massima competizione continentale per club. Per l'occasione Sarri opera due soli cambi rispetto alla partita precedente con Albiol che dopo quasi due mesi rientra dal primo minuto e Zielinski che rileva Allan in mediana. Rebrov prova a giocarsi le proprie chance schierando una squadra compatta ma per nulla rinunciataria perché solo con la vittoria i suoi ragazzi potrebbero sperare di conquistare almeno il terzo posto, posizione che significherebbe l'accesso ai sedicesimi di Europa League. La sfida inizia a ritmi elevati e nel primo quarto d'ora le emozioni non mancano, complice anche la verve del tridente azzurro, con Mertens fermato due volte in uscita disperata dall'estremo difensore avversario. Il sodalizio partenopeo prova a sfondare proprio sulla corsia mancina perché Yarmolenko non segue in fase difensiva Insigne e da quel lato la Dinamo rischia grosso con Hamsik che in una circostanza impegna il numero uno rivale da fuori. Tante le azioni offensive prodotte ma emerge lampante la mancanza di un riferimento negli ultimi sedici metri e si va al riposo senza che il taccuino del confronto annoveri occasioni pericolose. Reina e compagni rientrano in campo molto più determinati ad inizio ripresa e provano a trovare i varchi necessari per realizzare la rete del vantaggio. Il solito proiettile dalla distanza scagliato da Hamsik e le due conclusioni tentate in un minuto dal subentrato Gabbiadini rappresentano le occasioni più pericolose create dall'undici partenopeo. La Dinamo comunque non sta a guardare e prova a sfruttare finalmente qualche inserimento di Sydorchuk, il più dotato dei centrocampisti, ma Koulibaly è la solita roccia difensiva e sbroglia con prontezza le situazioni di pericolo. I giocatori in maglia bianca devono provare a vincere e avanzano ma l'unico potenziale pericolo Il San Paolo lo corre perché Reina perde un pallone in uscita senza per fortuna pagare dazio. Poi il Napoli si accontenta e il confronto termina a reti inviolate con il pubblico che non gradisce la prestazione dei suoi beniamini.

24/11/2016

NAPOLI - SASSUOLO: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. VALERI.

Sarà il Sig. Valeri di Roma a dirigere Napoli-Sassuolo, in programma lunedì prossimo allo Stadio San Paolo. Gli Assistenti: Cariolato e Crispo. Quarto uomo: Di Liberatore. Arbitri d'area: Fabbri e Saia Sono solo tre i precedenti a Fuorigrotta tra le due formazioni. 25 settembre 2013 Napoli-Sassuolo 1-1 14' p.t. Dzemaili (N), 20' p.t. Zaza (S) 23 febbraio 2015 Napoli-Sassuolo 2-0 16' s.t. Zapata, 25' s.t. Hamsik 16 gennaio 2016 Napoli-Sassuolo 3-1 3' p.t. Falcinelli (S) (rig), 19' Callejon, 41' e 93' Higuain

26/11/2016

NAPOLI - INTER: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Inter, anticipo della 15esima giornata di Serie A di venerdì 2 dicembre al San Paolo (ore 20,45). I biglietti potrenno essere acquistati negli abituali punti vendita autorizzati. In attesa di ricevere indicazioni da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza, saranno osservate le seguenti limitazioni: - Divieto di acquisto ai Residenti nella Regione Lombardia; - Sospensione di tutti i programmi di fidelizzazione della FC Inter; Questi i prezzi: SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

26/11/2016

NAPOLI, ALBIOL: SIAMO IN CORSA SU TUTTI I FRONTI, LA STAGIONE È LUNGA.

"Siamo in corsa per tutti gli obiettivi, la stagione è lunga e possiamo arrivare lontano". Raul Albiol suona la sua carica ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Sinora con lui in campo il Napoli non ha mai perso e il difensore azzurro è appena rientrato dallo stop. "Mi dispiace essere stato fuori per infortunio, ma la squadra ha calciatori di ottimo livello e chi ha giocato ha fatto benissimo. E' stato un periodo in cui non siamo stati fortunati, abbiamo fatto buone prestazioni però non siamo sempre riusciti a concretizzare. Bisogna andare avanti con fiducia perché se giochiamo così arriveranno i risultati". Col Benfica sarà un vero e proprio spareggio: "Sarà una partita difficile però conosciamo la nostra forza, abbiamo una grande motivazione, vogliamo passare il turno e daremo il massimo per proseguire la strada in Champions League. All'andata fu una gara splendida, segnammo 4 gol e giocammo alla grande. Adesso siamo comunque al primo posto nel girone, abbiamo buone possibilità e ce le giocheremo tutte" "Ora però dobbiamo pensare al Sassuolo e poi all'Inter. Abbiamo due sfide in casa e vogliamo conquistare punti per risalire in classifica. Abbiamo vinto in trasferta ad Udine e sarebbe bellissimo tornare al successo al San Paolo". San Paolo che si annuncia pieno per lunedì sera: "Sicuramente avere lo stadio tutto per noi ci dà una grande mano, i tifosi sono una spinta imporante e speriamo di dare loro una gioia. Manca ancora tanto alla fine della stagione e siamo in corsa per tutto, c'è ancora tanto da giocare e possiamo centrare obiettivi importanti". Infine un augurio a Gabbiadini che oggi festeggia il compleanno. Speriamo che il regalo arrivi lunedì... "Manolo è un attaccante forte, ha tutta la nostra fiducia, deve stare tranquillo e sereno perché è un uomo importante per la nostra rosa. Oggi gli faremo gli auguri e speriamo di festeggiare lunedì. Se segna lui siamo tutti felici però di certo tutta la squadra dovrà dare il massimo contro il Sassuolo che è un avversario forte. Dobbiamo esprimere il nostro gioco e cercare il successo con le nostre armi"

27/11/2016

NAPOLI - SASSUOLO: I TRE PUNTI SONO QUASI D'OBBLIGO PER I PARTENOPEI.

Nella partita contro la Dinamo Kiev terminata con il pareggio a tutti noto non si è visto evidentemente un buon Napoli, segno questo di un momento non brillante per gli uomini di Maurizio Sarri che, privi di una punta centrale pura, hanno ancora delle difficoltà nel concretizzare azioni da goal. Dopo la vittoria in campionato contro l'Udinese sembrava esser superato il periodo buio degli azzurri e in Champions tutti auspicavano un risultato favorevole per il passaggio al turno successivo. Dunque, si ritorna al San Paolo il prossimo lunedì 28 novembre per il posticipo della14' giornata di Serie A contro il Sassuolo eliminato in Europa e che vorrà prontamente riscattarsi. Impiegato proprio contro gli ucraini, seppur parzialmente, Manolo Gabbiadini potrebbe ritrovare il posto da titolare e provare a trascinare la squadra fuori da questo black out; il Napoli ha bisogno dei tre punti pur se la classifica non è al momento nemica trovandosi a sole due lunghezze dal secondo posto occupato dalla Roma e dal Milan, impegnate rispettivamente contro Pescara ed Empoli. Sarri conosce il valore degli avversari: vietato sottovalutare la squadra di Di Francesco che gioca a memoria un buon calcio e che dispone di una rosa di apprezzabile livello. Al momento non si conoscono le idee del tecnico toscano su chi schiererá in campo dal primo minuto contro i neroverdi, potremmo aspettarci qualche novitá in formazione. Fischio di inizio alle ore 19:00, orario della gara forse non tra i più comodi ma si spera nel pubblico delle grandi occasioni per dare una spinta maggiore ai partenopei che sono obbligati a vincere. Il match sarà affidato al signor Valeri.

27/11/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO TECNICO TATTICO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL SASSUOLO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo per il posticipo della 14esima giornata di Serie A in programma lunedì al San Paolo alle ore 19. La squadra dopo la prima fase di attivazione ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina campo ridotto. Chiusura dedicata ad esercitazioni su calci da fermo. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Maggio, Hysaj, Albiol, Ghoulam, Chiriches, Tonelli, Koulibaly, Maksimovic, Strinic, Jorginho, Diawara, Zielinski, Allan, Hamsik, Rog, Giaccherini, El Kaddouri, Callejon, Mertens, Lorenzo Insigne, Gabbiadini.

27/11/2016

NAPOLI, COL SASSUOLO LA CARICA DEI CINQUANTAMILA. SCALPITA GABBIADINI.

Giornata di vigilia in casa Napoli con gli azzurri che si ritroveranno nel pomeriggio al centro tecnico di Castel Volturno per preparare al meglio la gara di domani alle 19 contro il Sassuolo di Eusebio Di Francesco. La squadra emiliana, reduce dalla sconfitta europea di Bilbao, non sta vivendo certamente un buon periodo ma darla per spacciata sarebbe un errore imperdonabile: gli azzurri, infatti, non possono più sbagliare se vogliono tenere il passo delle prime. Tornerà il pubblico delle grandi occasioni al San Paolo (complice anche la politica dei prezzi popolari imposti dalla società), con i tifosi che daranno l'ennesima prova di grande vicinanza ad un gruppo che nelle ultime uscite non sta entusiasmando. Con Mertens che potrebbe riposare, Maurizio Sarri sembra propenso a dare una chanche a Manolo Gabbiadini di dimostrare finalmente il suo valore. Il centravanti bergamasco di nascita dovrà farsi trovare pronto e dovrà conquistarsi quel posto da titolare che, nelle ultime

uscite, gli è stato soffiato proprio dal folletto belga. In mediana tornerà in campo Jorginho con Allan e Marek Hamsik, a cui il tecnico toscano difficilmente rinuncia, mentre nella linea difensiva potrebbe toccare a Ivan Strinic far rifiatare Ghoulam, con Koulibaly, Albiol e Hysaj a completare il reparto. I tifosi chiedono i tre punti, il Napoli non li deluda.

28/11/2016

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Posticipo serale al San Paolo per il Napoli che ospita il Sassuolo a chiusura della quattordicesima giornata di serie A. Entrambe le formazioni sono reduci dagli impegni europei e non attraversano un buon momento soprattutto a causa di tanti infortuni subiti. In particolare i neroverdi che sono stati senza dubbio la rivelazione della scorsa stagione, dopo un buon avvio di stagione stanno perdendo inesorabilmente terreno tanto da essere risucchiati nei bassifondi della classifica e sono stati già eliminati dalla fase a gironi dell'Europa League dopo l'ultima sconfitta subita a Bilbao. Il tecnico Di Francesco anche per questa sfida deve far fronte a numerose assenze ma non dovrebbe snaturare il modo di giocare della sua squadra che e' molto simile a quello del Napoli. Infatti la compagine neroverde si schiera con un 4-3-3 molto corto con sovrapposizioni continue degli esterni bassi e giro palla rapido. Uno schema tattico utilizzato spesso dagli uomini di Di Francesco vede il laterale alto della fascia su cui si sviluppa l'azione che viene incontro e rientrando sul piede "buono" cerca di servire la punta centrale e l'altro esterno che a loro volta attaccano la profondità per approfittare degli spazi alle spalle della difesa. Giocatori come Politano e Defrel sono molto temibili in questo movimento e sono altresì pericolosi nell' "uno contro uno" per cui i difensori azzurri devono sempre beneficiare del supporto di un compagno di reparto. Un'altra caratteristica degli emiliani è quella di giocare a viso aperto contro ogni avversario accompagnando l'azione con molti uomini; questo è il motivo per il quale le partite del Sassuolo sono spesso spettacolari anche se ciò lascia inevitabilmente spazio nella propria difesa che può essere sfruttato dagli attaccanti avversari. In chiusura un cenno sul pubblico che affollerà gli spalti del San Paolo grazie alla politica dei prezzi popolari voluta dalla Società. Come sempre i supporters azzurri saranno l'uomo in più, ed è pertanto l'occasione giusta per ritrovare unità di intenti dopo l'ultimo periodo in chiaro scuro e rilanciarsi in campionato nelle posizioni alte della classifica.

28/11/2016

SOLITO BLACKOUT DIFENSIVO E PALO DI CALLEJON, NAPOLI - SASSUOLO TERMINA 1-1

Nella 14esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il pericolante Sassuolo, reduce da cinque sconfitte consecutive (tra campionato ed Europa League). Sarri propone davanti a Reina il quartetto difensivo composto da Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Strinic; a centrocampo tornano Allan e Jorginho insieme a capitan Hamsik. In attacco Callejon ed Insigne accompagnano Gabbiadini. Di Francesco perde i pezzi ma riesce ugualmente a mettere in campo una formazione di rispetto, con Matri, Ragusa e Poltano in attacco. Arbitra il romano Valeri. E' una prima frazione senza squilli almeno fino a metà tempo. Poi Insigne sfodera un destro a giro che Consigli soffia con gli occhi per vederlo finire alto di un soffio. E' solo il preludio, perché al 42' Lorenzo ci riprova e stavolta la palla va dentro (con leggera deviazione di Paolo Cannavaro). E' il terzo gol di Insigne in campionato (tra l'altro terzo consecutivo in due gare). Assist di un sontuoso Hamsik. Napoli meritatamente sull'1-0 al riposo. Nella ripresa gara equilibrata. Di Francesco ricorre ai cambi, dopo quello obbligato che porta via dalla gara Politano, manda dentro anche Defrel. Il Napoli non chiude la gara e fa male. Ad un quarto d'ora dalla fine Missiroli scheggia la traversa di testa ed è un campanello d'allarme. Sarri comincia a cambiare. Manda dentro Mertens al posto di Gabbiadini, e come prima giocata il belga fa fallo sotto gli occhi di Valeri che lo ammonisce. Diffidato, Mertens salterà l'Inter. Poi entra Diawara al posto di Jorginho. Il Napoli sembra tenere la partita in pugno, ma all'82' su cross di Gazzola, il francese Defrel trova la difesa spiazzata e segna l'1-1. Sarri allora all'85' manda dentro Giaccherini al posto di Insigne. Al 93' è il palo a negare a Callejon il 2-1 meritato. Altro che rincorsa alla Juve. Qualcuno l'aveva sognata dopo la sconfitta dei bianconeri a Genova. Altro che rincorsa Champions. Il Napoli viene agganciato in classifica dal Torino e vede Atalanta, Lazio, Milan e Roma scappare via. E venerdì sera in anticipo c'è Napoli-Inter, forse ultimo esame. Ma gli esami per il Napoli non finiscono mai (per parafrasare il grande Eduardo). Il guaio è che il Napoli di quest'anno non li supera!

29/11/2016

SARRI: PRESTAZIONE SUPER MA SE NON VINCIAMO ABBIAMO DELLE RESPONSABILITÀ

"Il Napoli ha fatto una prestazione straordinaria, ma abbiamo precise responsabilità se non riusciamo a chiudere partite dominate". Maurizio Sarri vede le due facce di questo pareggio al San Paolo. Napoli che comanda la partita, però non riesce a conquistare i tre punti meritati. "Per me questa è stata una delle gare più belle giocate dalla squadra da quando sono qui. Però dall'altro lato va detto che nonostante l'espressione di gioco notevole e brillante, poi gare così vanno vinte con cattiveria agonistica e determinazione" "Probabilmente la sensazione di avere la sfida sotto controllo ci ha tolto un po' di concentrazione, ma non può essere questa una motivazione plausibile perchè significa che non abbiamo la necessaria maturità" "Sembriamo una squadra adolescente con sbalzi di entusiasmo ed ingenuità nell'attenzione in campo. Dobbiamo diventare una squadra adulta perchè io credo che difficilmente potremmo giocare tutte le partita con una prestazione straordinaria come quella di stasera". Ha segnato Defrel accostato spesso al merrcato del Napoli di gennaio: "Del mercato non mi interessa nulla, è un argomento che mi annoia. Defrel ha fatto un gol bellissimo su cui la nostra linea difensiva ha poca colpa. Forse eravamo un metro più larghi tra i due centrali, ma lui è stato bravissimo ad infilarsi e colpire a rete". "Però il discorso non è sul gol, ma sulla nostra mentalità. Oggi abbiamo gioacto su livelli altissimi, ma dovevamo fare qualsiasi cosa per portare a casa i 3 punti. Se non ci siamo riusciti è colpa nostra e non possiamo parlare solo di sfortuna..."

29/11/2016

NAPOLI - SASSUOLO 1-1. GLI AZZURRI MANCANO L'APPUNTAMENTO CON LA VITTORIA, LA VETTA SI ALLONTANA

Monday night al San Paolo, di scena alle ore 19,00 il Napoli che ospita il Sassuolo di Di Francesco che deve far fronte a numerose assenze e, a sorpresa, rinuncia anche a Defrel dall'inizio preferendogli Matri al centro del'attacco. Anche Sarri opta per delle rotazioni schierando Strinic, Chiriches e Jorginho dal primo minuto. Atteggiamenti tattici piuttosto speculari e, di conseguenza, molti duelli individuali che penalizzano lo spettacolo; ed infatti la gara stenta a decollare e bisogna attendere il diciottesimo minuto per vedere il primo tiro in porta scagliato da Callejon e parato da Consigli senza troppi patemi. Il Napoli non riesce a trovare la consueta scorrevolezza di gioco e va avanti più con la forza dei nervi, sospinto dal pubblico accorso numeroso a Fuorigrotta, senza tuttavia costruire occasioni degne di nota. La sensazione che la gara potesse essere sbloccata dalla giocata di un singolo si materializza sul finire della prima frazione quando Insigne, ottimamente lanciato da Hamsik, arriva nei pressi dell'area di rigore e dopo essersi accentrato lascia partire un bolide che si insacca sotto la traversa dell'incolpevole Consigli. Nella ripresa il copione non cambia, il Napoli con il giropalla tenta di avvicinarsi all'area di rigore avversaria ma senza creare alcuna azione degna di nota, anzi e' il Sassuolo che con Missiroli di testa colpisce una clamorosa traversa. La squadra azzurra con l'andare del tempo ha perso ancor di più smalto in fase offensiva ed i cambi operati da Sarri, discutibile quello di Mertens per Gabbiadini, non hanno aiutato la squadra che ha subito il pareggio con il subentrato Defrel che al volo ha insaccato un cross dalla destra. A nulla sono serviti gli attacchi veementi nel finale portati dagli uomini di Sarri complice anche un briciolo di sfortuna con un clamoroso palo colpito da Callejon. Al triplice fischio non è mancato qualche fischio di delusione dopo che per tutta la gara i tifosi avevano provato a spronare i propri beniamini con un sostegno incessante, forse perché le attese per questa sera ma in generale per la stagione erano ben altre.

29/11/2016

IL NAPOLI NON SA CHIUDERE LA PARTITA E IL SASSUOLO LO RIAGGUANTA NEL FINALE
TERMINA 1-1 IL POSTICIPO AL SAN PAOLO. AL GOL DI INSIGNE, RISPONDE DEFREL.

I concomitanti impegni nelle competizioni europee collocano il match tra Napoli e Sassuolo,valevole per la quattordicesima giornata del girone d'andata, come primo posticipo del lunedì sera. Gli azzurri vanno a caccia di punti preziosi e cercano continuità di risultati dopo la vittoria di Udine e lo scialbo pareggio a reti bianche contro la Dinamo Kiev. I neroverdi stazionano contro pronostico nelle retrovie della classifica e stanno pagando dazio ai continui infortuni che hanno falcidiato e continuano a decimare la rosa. Gli emiliani, eliminati dall'Europa League dopo il ko contro il Bilbao,devono reagire per uscire dal periodo negativo. Sarri, in previsione del doppio confronto ravvicinato che vedrà i suoi uomini impegnati contro l'Inter nell'anticipo di campionato venerdì 2 dicembre e quattro giorni dopo nella decisiva trasferta di Champions League a Lisbona contro il Benfica, si affida a Gabbiadini al centro dell'attacco al posto di Mertens diffidato, sceglie Strinic sulla corsia mancina e Chiriches invece di Albiol, Allan per Zielinski e Jorginho per Diawara a centrocampo. Di Francesco conferma il 4-3-3, recupera Cannavaro al centro della difesa e sceglie il tridente formato da Politano, Matri e Ragusa. Il Napoli spreca un'ottima occasione per accorciare le distanze dalla vetta e tenere il passo delle squadre che lottano per la zona Champions. Il Sassuolo impone il pareggio nel finale della gara e manda gli azzurri a quattro punti dal secondo posto di Roma e Milan. Una prestazione che sembrava idealmente riprendere il secondo tempo della vittoriosa trasferta in Friuli con la squadra brava a disporsi corta in campo, a resistere al pressing con cui i rivali provavano a limitare la qualità avversaria in fase di palleggio, e a prendere il controllo della contesa man mano che il tempo trascorreva, veniva vanificata da quelli che, senza esitazione, possono essere definiti i due grandi mali del Napoli attuale. Una compagine che intende lottare per le posizioni di vertice non può pensare di portare agevolmente a casa un confronto in cui produce numerose occasioni da rete ma ne concretizza solo una e subisce il pari avversario negli ultimi dieci minuti sull'ennesima inevitabile disattenzione difensiva che permette a Defrel di approfittare della libertà concessa da Hysaj e Chiriches per bruciare Reina. Beffa nella beffa l'evitabilissima ammonizione rimediata da Mertens che costringerà il belga a saltare la partita contro l'Inter. Tornare prontamente in campo rappresenta forse la miglior medicina possibile per Hamsik e compagni che in soli quattro giorni dovranno centrare il duplice obiettivo di ripartire in campionato e centrare la qualificazione in Champions League. Doveroso citare la partita d'alto livello del numero diciassette in maglia azzurra. Straordinaria la sventagliata sul gol di Insigne, lancia a ripetizione gli esterni e dà una grossa mano anche in fase di non possesso. Il talento di Frattamaggiore realizza il terzo goal in due partite e da quel momento sembra sbloccarsi anche mentalmente nelle giocate. Auspicabile che la società abbia già concluso o stia per concludere l'acquisto di un attaccante centrale che, in attesa del completo recupero di Milik, sappia finalizzare la notevole mole di gioco prodotta e che possegga le caratteristiche tattiche idonee a ricoprire il ruolo in base ai dettami tattici dell'allenatore toscano. Certamente a Sarri non sfuggiranno i numeri che certificano la fragilità della sua retroguardia unitamente ai cinque punti in meno conquistati nelle partite interne rispetto allo stesso punto della scorsa stagione. Occorre ritrovare un minimo di cattiveria agonistica e di determinazione per riportare la squadra nelle posizioni che le competono anche se il palo colpito da Callejon nel finale ricorda come la sfortuna possa giocare un ruolo determinante in alcune circostanze.

29/11/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, VENERDI C'E' L'INTER AL SAN PAOLO.

Dopo la gara con il Sassuolo, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti questa mattina. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter di venerdì al Nel Paolo per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Gli undici che sono andati in campo all'inizio col Sassuolo hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, dopo l'attivazione, sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica seguita da partitina 8 contro 8. Domani allenamento di pomeriggio.

30/11/2016

NAPOLI: L'ASSENZA DELL'ATTACCANTE SI FA SENTIRE MA È LA FASE DIFENSIVA CHE NON VA.

Il Napoli si lecca le ferite dopo il mezzo passo falso accusato nell'ultima gara casalinga contro il Sassuolo. Un pareggio per 1-1 che si materializza a pochi giorni da una partita incolore disputata in Champions League contro la Dinamo Kiev dalla quale era scaturito un altro pareggio, questa volta a reti bianche. C'è da chiedersi cosa c'è che non va in questo momento atteso che la squadra azzurra ha sei punti in meno dello scorso anno quando oltretutto c'era stata una partenza ad handicap con due punti conquistati nelle prime tre di campionato. Sicuramente l'infortunio di Milik sta pesando negativamente sull'andamento della stagione considerato che l'attaccante polacco si era inserito bene nei meccanismi della squadra partenopea tanto da avere la stessa media goal di Higuain della scorsa stagione. A maggior ragione che in rosa Sarri non dispone di un calciatore con medesime caratteristiche e Gabbiadini, che è l'unico attaccante a disposizione del tecnico, non è a suo agio nella posizione di punta centrale nel 4-3-3. Ma analizzando i numeri si nota come, nonostante tutto, la squadra di Sarri ha realizzato grossomodo lo stesso numero di goal mentre ne ha subiti sei in più ragion per cui l'area di miglioramento andrebbe ricercata nella fase difensiva che, comunque, è rimasta sostanzialmente invariata negli uomini con la sola annotazione dell'infortunio di Albiol che ha tenuto lo spagnolo lontano dai campi per circa due mesi. E' tuttavia evidente che la problematica vada ricondotta all'atteggiamento tattico complessivo che in questa fase della stagione e' piuttosto diverso rispetto al passato, le linee dei reparti non sono più racchiuse in trenta metri ma bensì lunghe e non omogenee. La punta centrale nel gioco di Sarri deve si partecipare alla manovra offensiva venendo incontro e fraseggiando coi compagni di reparto ma deve essere anche il primo ad avviare la fase difensiva pressando il portatore di palla avversario per sventare sul nascere i pericoli potenziali per la propria difesa, cosa che in questo periodo si fa fatica a mettere in pratica. In attesa del mercato di gennaio che giocoforza dovrà fornire i giusti rinforzi soprattutto in attacco, sarà compito della guida tecnica attuare gli opportuni accorgimenti per ritrovare la brillantezza di gioco della scorsa stagione quando alla quattordicesima giornata il Napoli balzò in vetta alla classifica grazie alla vittoria conquistata in casa contro l'Inter. Ed il caso vuole che la prossima avversaria degli azzurri sia proprio la squadra milanese, occasione propizia per rilanciarsi in campionato e prepararsi nel migliore dei modi alla decisiva sfida di Champions League a Lisbona il prossimo martedì.

01/12/2016

COPPA ITALIA: IL NAPOLI AFFRONTERÀ LO SPEZIA.

Il Napoli giocherà contro lo Spezia negli ottavi di finale di Coppa Italia. I liguri ghanno superato il Palermo per 5-4 dopo i calci di rigore. La gara, unica, si terrà al San Paolo in data da destinarsi (tra l'11 e il 18 gennaio 2017).

01/12/2016

NAPOLI - INTER: GARA INSIDIOSA MA GLI AZZURRI NON POSSONO PIÙ SBAGLIARE.

Il meccanismo sembra essersi bloccato: il Napoli che tutti abbiamo sin ora apprezzato e applaudito pare non sia più quello di una volta, gli ultimi risultati lo confermano. Il pareggio ottenuto nella partita casalinga contro il Sassuolo conferma il momento difficile per i partenopei che continuano a subire troppi gol. Qualcosa non va per il verso giusto, non può essere la mancanza di una punta pura l'unico problema di Maurizio Sarri. Pur schierando Manolo Gabbiadini, pochi sono i pericoli che giungono alle squadre avversarie dai suoi piedi e dal resto della squadra; non sono sufficienti neanche le geometrie del centrocampo e le spinte degli esterni a sbloccare l' ingranaggio azzurro. Dopo il Sassuolo, domani arriva al San Paolo l'Inter di Stefano Pioli per la 15'giornata di serie A. Pur a -4 punti dal secondo posto, il Napoli non può permettersi un altro stop, sarebbe un passo falso troppo severo per una squadra che, nonostante tutto, non merita l'attuale posizione in classifica. Sarri dovrà fare a meno dello squalificato Mertens e rivedere qualcosa in ottica anche della difficile e decisiva trasferta poi a Lisbona del 6 dicembre in Champions League contro il Benfica. L'assenza di Milik, evidentemente, grava moltissimo e la "strategia" del falso nueve non si è dimostrata efficace. Dunque,cosa succede agli azzurri? E' solo un problema mentale? A molti appare chiaro che lo "spartito" del tecnico azzurro sia divenuto troppo prevedibile e a volte può essere utile un pizzico di fantasia nella composizione.

01/12/2016

NAPOLI - INTER: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. RIZZOLI.

A dirigere Napoli-Inter, in programma domani sera allo Stadio San Paolo, è stato designato il Sig. Nicola Rizzoli di Bologna. Gli assistenti saranno: Di Fiore e Dobosz. Quarto uomo: Passeri. Arbitri d'area: Tagliavento e Celi. Nicola Rizzoli vanta 29 precedenti con gli azzurri con questo score: Otto vittorie, dodici pareggi e nove sconfitte. Questi i precedenti tra le due formazioni che si sono affrontate in 79 partite tra serie A e Coppa Italia 38 vittorie del Napoli 22 pareggi 19 vittorie dell'Inter 95 gol del Napoli 75 gol dell'Inter L'ultima vittoria del Napoli: 2-1 il 30 novembre 2015 2' p.t. e 17' s.t. Higuain, 21' s.t. Ljajic L'ultimo pareggio: 2-2 l'8 marzo 2015 6' s.t. Hamsik, 18' s.t. Higuain, 27' s.t. Palacio, 37' s.t. Icardi (rig) L'ultima vittoria dell'Inter: 0-2 il 18 ottobre 1997 9' p.t. Galante, 24' s.t. Turrini (autogol)

01/12/2016

GHOULAM: CONTRO L'INTER PARTITA DIFFICILE ED IMPORTANTISSIMA.

"Domani giocheremo una partita difficile ed importantissima. Vogliamo riassaporare il gusto della vittoria e daremo tutto per regalare una gioia al San Paolo". Faouzi Ghoulam, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, non si nasconde dietro frasi di prammatica ma esprime chiaramente il desiderio del Napoli di disputare una grande gara contro l'Inter domani sera. "Non siamo stati molto premiati sinora, abbiamo offerto buone prestazioni ma sono arrivati risultati non sempre positivi. Abbiamo una gran voglia di recuperare punti per il vertice della classifica e la gara contro l'Inter sarà fondamentale anche per questo". "Sappiamo che affronteremo un avversario di grande forza e qualità, in campo ci saranno tante piccole sfide individuali, ma sarà decisivo l'apporto della squadra. Daremo tutto sin dall'inizio e sarà importante per noi la spinta dei nostri tifosi che anche domani ci daranno una grande mano". Prima l'Inter poi il Benfica: "Sì, ci giochiamo moltissimo in chiave stagionale, però adesso la testa è solo sul match di domani. Per noi il campionato ha un altissimo valore, vogliamo tornare in alto e servirà una prestazione di alto livello" "Abbiamo fiducia nei nostri mezzi, sinora ci è mancata un po' di fortuna nella fase conclusiva ma creiamo tante palle gol e prima o poi verremo premiati per il gioco che stiamo esprimendo". Ci sarà Gabbiadini dal primo minuto: "Manolo ha tutta la fiducia e la stima del gruppo. E' un attaccante fortissimo ed un ragazzo splendido. Sta facendo bene e dimostrerà il suo valore anche domani. Puntiamo molto su di lui anche per chiudere bene quest'anno solare che ci ha visti protagonisti nella scorsa stagione e che vogliamo proseguire sulla stessa strada per crescere ancora"

01/12/2016

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA E PARTITELLA A CAMPO RIDOTTO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter di domani sera (20,45) al San Paolo per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto attivazione con ostacoli bassi in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con allenamento tecnico tattico. Sul campo 2 Milik ha fatto lavoro personalizzato sia atletico che con il pallone.

02/12/2016

HAMSIK, GOL NUMERO 104 CON IL NAPOLI. SUPERATO VOJAK, RAGGIUNTO CAVANI

Con la rete segnata in Napoli-Inter, Hamsik ha raggiunto quota 104 nella classifica dei cannonieri della storia azzurra superando Vojak. Marek appaia al terzo posto Cavani nella speciale graduatoria dei bomber. Nelle prime due posizioni ci sono Sallustro con 107 reti e Maradona al primo posto con 115 gol. Questo il commento del capitano azzurro: "Sono felice ed emozionato per questo traguardo. Spero di proseguire in maglia azzurra e raggiungere il primo posto"

02/12/2016

KOULIBALY PREMIATO AL SAN PAOLO PER LE 100 PARTITE CON IL NAPOLI
IL DIFENSORE AZZURRO HA RICEVUTO LA MAGLIA CELEBRATIVA PRIMA DEL MATCH CONTRO L'INTER

Koulibaly premiato al San Paolo per le sue 100 partite in azzurro. Prima del match contro l'Inter, Kalidou ha ricevuto in campo la maglia del Napoli celebrativa con il numero cento. Il difensore azzurro aveva raggiunto il traguardo nella gara contro il Sassuolo di lunedì scorso. Questa l'emozione di Kalidou: "Sono molto felice, questo traguardo mi rende orgoglioso"

03/12/2016

FINALMENTE È NAPOLI: 3-0 ALL'INTER. ESORDIO DI ROG. E ORA CONQUISTARE LISBONA

Nella 15esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve l'Inter, vogliosa di replicare la splendida vittoria contro la Fiorentina. Sarri propone davanti a Reina il quartetto difensivo composto da Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo tornano Zielinski e Diawara insieme a capitan Hamsik. In attacco Callejon ed Insigne accompagnano Gabbiadini. Pioli risponde con un'Inter molto offensiva, con Icardi, Perisic e Candreva terminali offensivi. Arbitra il bolognese Rizzoli. E' una prima frazione pazzesca quella del Napoli. Dopo appena 2' Hamsik innesca Callejon, il quale di testa appoggia corto per l'accorrente Zielinski che fulmina Handanovic. Solitamente l'1-0 trovato subito è pericoloso per il Napoli che perde di continuità cammin facendo. Ma al 5' Zielinski innesca splendidamente Hamsik che di sinistro fulmima Handanovic per la seconda volta e segna il suo gol numero 104 col Napoli (agganciato Cavani). L'Inter sbanda, ma sa che può contare sempre sull'errore del Napoli che puntualmente arriva al 20', quando gli azzurri perdono palla centralmente e ci vuole una strepitosa uscita di Reina per fermare Icardi, già pronto per il gol. E Gabbiadini? Si muove benino, non ancora bene. Due conclusioni sue vengono disinnescate da Handanovic. E' tutto sufficiente per andare al riposo sul 2-0 per il Napoli. Nella ripresa gara equilibrata. L'Inter ci crede e soprattutto Pioli che manda dentro subito Eder al posto di Banega. Il modulo diventa 4-2-4. Ma il Napoli di stasera sa soffrire e sugli sviluppi di calcio d'angolo, Handanovic respinge corto, Albiol ci crede e crossa in mezzo. Una deviazione di Miranda fa giungerla palla ad Insigne che di sinistro batte ancora il portiere sloveno dell'Inter. E' il 3-0, 4° gol in tre gare per il fantasista frattese. Gabbiadini solletica ancora Handanovic mentre ci vuole uno strepitoso Reina per disinnescare Candreva. Udite, udite, al 77' minuto esordisce Marko Rog al posto di Hamsik e si presenta con alcuni dribbling frutto di tecnica e personalità. Chapeau! Non è sufficiente a guadagnare posizioni in classifica, specialmente perché le altre ancora devono giocare, ma l'obiettivo del Napoli era ricacciare l'Inter nelle parti centrali della classifica, oltre quello di vincere e convincere. Tutto riuscito alla perfezione, compreso l'ingresso del giovane croato Rog tanto atteso. Ma ora la testa va a Lisobna dove martedì il Napoli si gioca parte della stagione in corso.

03/12/2016

SARRI: HO VISTO LA CATTIVERIA AGONISTICA GIUSTA, QUESTA È LA MENTALITÀ CHE VOGLIO
L'ANALISI DEL TECNICO AZZURRO: PARTITA GIOCATA CON GRANDE DETERMINAZIONE, STAVOLTA LA FORTUNA HA GIRATO DALLA NOSTRA PARTE

Ho visto la giusta cattiveria, è la mentalità che voglio dalla squadra". Maurizio Sarri elogia il suo Napoli dopo una super prestazione che ha spazzato via l'Inter al San Paolo. "L'avvio è stato fondamentale, siamo andati dentro con la mentalità giusta, aggressivi, determinati e stavolta la palla è entrata. Siamo stati fortunati e bravi a segnare subito due volte su due in 5 minuti ed abbiamo raccolto i frutti della pressione". "Ad onor del vero, come palleggio, abbiamo fatto meglio col Sassuolo, ma lì non abbiamo avito la stessa capacità di concretizzare sotto porta come stasera. Nei momenti decisivi ho visto la reattività maggiore della squadra e ci abbiamo messo un pizzico di convinzione in più nei momenti caldi del match". Su Zielinski ed il suo primo gol: "So che può fare tantissimo, ha grande qualità e mi apsetto che cresca ancora. L'ho conosciuto come trequartista, ma per me è un centrocampista di assoluto talento. Deve lavorare e dimostrare il suo valore come ha fatto stasera". Su Gabbiadini: "Io non ho mai avuto dubbi su Manolo, lui ha saltato alcune partite per episodi particolari. Prima la squalifica, poi un infirtunio, ma se sta bene sappiamo cosa può dare alla squadra anche in termini di gioco e non solo di gol". Infine sulla sulla sfida decisiva di Champions col Benfica: "Noi andiamo a Lisbona per vincere, questa è l'idea che dobbiamo avere e la mentalità che ci deve animare. Immagino una sfida che si giocherà in due fasi: i primi 70 minuti e i successivi 20. Noi dobbiamo imporre il nostro gioco e cercare di esprimerci come sappiamo senza calcoli"

03/12/2016

IL NAPOLI SURCLASSA L'INTER E SI PREPARA NEL MODO MIGLIORE AL MATCH DI LISBONA

La quindicesima giornata del campionato di serie A si apre con una sfida dalla grande tradizione storica. In vista del decisivo match di Lisbona contro il Benfica che può valere l'accesso agli ottavi di Champions League, il Napoli affronta l'Inter nell'anticipo del venerdì sera. I nerazzurri, dopo aver cambiato la guida tecnica durante la sosta per le nazionali, hanno ottenuto una vittoria e un pareggio in campionato, intervallati dalla sconfitta in Europa League per mano degli israeliani del Beer Sheva che ha sancito l'eliminazione di Icardi e compagni dalla competizione. La compagine partenopea deve cercare la vittoria per non aumentare la distanza che la separa dalla zona Champions e, possibilmente, risparmiare energie per la sfida di coppa. Sarri si affida al collaudato 4-3-3 e rimpiazza lo squalificato Mertens con Gabbiadini che si posiziona al centro del tridente che vede Insigne e Callejon esterni; in mediana Diawara prende posto in posizione di playmaker, Zielinski rileva Allan per affiancare Hamsik come mezzala destra mentre in difesa Ghoulam torna titolare in luogo di Strinic. Pioli conferma come modulo il 4-2-3-1 scelto nella vittoriosa partita contro la Fiorentina: Candreva, Banega e Perisic accompagnano l'azione di Icardi, riferimento centrale avanzato. Il Napoli prova a dimenticare i problemi dell'ultimo periodo, parte a mille e prova ad indirizzare subito la partita su binari favorevoli. Dopo una splendida azione collettiva Hamsik crossa, Callejon fa sponda per Zielinski che arriva come un treno per scaricare il piattone destro di prima intenzione che vale il vantaggio dopo meno di due minuti. Quattro giri di orologio e l'interno polacco verticalizza splendidamente per Hamsik che si infila tra i due difensori rivali, li brucia in velocità e scarica in rete il diagonale sinistro per il raddoppio. L'inserimento dei due interni tra le linee sconquassa i piani della difesa interista che non riesce a trovare un rimedio. Azzurri in versione stellare, la squadra tiene la linea difensiva alta, pressa l'avversario togliendogli il pallone nella propria metà campo offensiva e regala giocate di prima di qualità assoluta. L'Inter prova a reagire alla sbandata iniziale con due occasioni griffate Icardi che viene anticipato dai tempestivi interventi di Reina, abilissimo nella prima occasione in uscita a rimediare allo svarione di Albiol. Partenopei che non calano di ritmo e creano occasioni su occasioni; solo l'ottimo Handanovic limita i danni con una serie di interventi determinanti. Pioli prova a scuotere i suoi e aumenta la pericolosità offensiva inserendo Eder per Banega ma dopo qualche timido tentativo arriva il colpo del ko. Su calcio d'angolo battuto da Ghoulam il numero uno interista smanaccia, Albiol rimette in mezzo ed Insigne è lestissimo a infilare col piatto sinistro per anticipare la statica difesa nerazzurra. Ottima prestazione per il Napoli, viatico ideale per prepararsi alla decisiva sfida di Lisbona. Indiscutibile protagonista e miglior in campo Zielinski. L'interno acquistato dall'Udinese sblocca il risultato, manda in porta Hamsik per il raddoppio, si rende pericoloso al tiro e offre un prezioso contributo in fase di non possesso palla. Il capitano compie un nuovo passo nella storia del club grazie alla rete che gli permette di superare Vojak e raggiungere Cavani tra i marcatori azzurri regalando ai suoi tifosi l'ennesima esibizione condita da tanti lampi della sua classe cristallina. Reina coniuga quattro ottimi interventi ai numerosi rilanci da discobolo che innescano le immediate ripartenze dei suoi attaccanti. Albiol concede una sola distrazione ad un'ottima partita : il centrale spagnolo regala sicurezza ai suoi compagni e quando è in campo la sua leadership armonizza la linea difensiva che si muove con la precisione di un orologio svizzero. Gabbiadini non timbra il tabellino dei marcatori ma rispetto ad altre circostanze si mostra combattivo, determinato, calcia con pericolosità verso la porta e gioca per la squadra impegnando i due centrali difensivi nerazzurri.

03/12/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER PREPARARE IL MATCH CON IL BENFICA.

Subito dopo il successo sull'Inter, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Lisbona contro il Benfica di martedì 6 dicembre. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per l'undici che è andato in campo contro l'Inter, mentre gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in esercitazioni atletiche e partitina a campo ridotto. Domani allenamento di pomeriggio.

05/12/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN PARTENZA PER LISBONA. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL BENFICA.

Allenamento mattutino a Castelvolturno per il Napoli. Gli azzurri preparano il match di Lisbona contro il Benfica di domani sera (20,45). La squadra ha svolto attivazione col pallone e di seguito partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Nel pomeriggio partenza per Lisbona. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Maksimovic, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Strinic, Koulibaly, Maggio, Allan, Diawara, Rog, Hamsik, Jorginho, Zielinski, Giaccherini, Callejon, Mertens, Lorenzo Insigne, Gabbiadini.

05/12/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: BENFICA NAPOLI, LA PARTITA DEL CUORE!

"Sol omnibus lucet": dopo la strepitosa vittoria del Napoli contro l'Inter è proprio il caso di menzionare Petronio. Il sole splende per tutti infatti e a Napoli basta che ce stá 'o sole: splende il sorriso sul volto del Presidente de Laurentiis, sorride anche Maurizio Sarri, sorridono pure i giocatori e, soprattutto, si illuminano i tifosi partenopei. Una prestazione quella contro i nerazzurri che incorona Marek Hamsik nel traguardo delle 104 realizzazioni in maglia azzurra, una gara dominata per novanta minuti, una partita che vede l'esordio del giovane Rog e le 100 partite giocate da Koulibaly, un risultato utile per la classifica, quanto altro ancora ?! Tutti ingredienti che contano e che danno entusiasmo alla squadra in vista della difficile trasferta a Lisbona di domani per la sesta giornata di Champions League contro il Benfica, in un match in cui occorreranno gambe testa e cuore. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi provano a non esultare troppo, ma solo per scaramanzia, visto che l'uocchie song peggio de scuppetate! "Dottò, che nuttata, pure 'a luna s'è 'ncantata", il volto del nostro amico tifoso di nome e di fatto dice quanto sia felice Armando, animo e cuore azzurro, ma chest'è l'ammore. Bisogna ora prepararsi per la sfida Champions e superare il turno per accedere agli ottavi. La squadra ha dimostrato gran carattere venerdì sera contro l'Inter, dalla difesa al reparto offensivo tutto si è incastrato come un perfetto puzzle; il tecnico ha un gruppo di giocatori formidabile, ragazzi che vogliono vincere e che dimostrano di non voler deludere le aspettative di chi li ama. C'e da lavorare ancora ma questo Napoli piace assaje, anzi "chi è cchiù bell 'e te, se trucca"! Forza azzurri.

05/12/2016

SARRI: VOGLIAMO LA QUALIFICAZIONE PERCHÈ LA MERITIAMO.
IL TECNICO AZZURRO: FAREMO DI TUTTO PER PASSARE IL TURNO, SERVIRÀ GRANDE PERSONALITÀ CONTRO UN AVVERSARIO FORTE E DI QUALITÀ. HAMSIK: È UNA FINALE, NON GIOCHEREMO PER IL PAREGGIO.

"Questa qualificazione la meritiamo e faremo di tutto per conquistarla". Maurizio Sarri deciso e concentrato alla vigilia della sfida decisiva col Benfica: "Incontriamo una squadra che ha grandi capacità tecniche e di palleggio. Sia loro che noi siamo abituati a fare la partita e cercare di imporre il gioco. E' stato così all'andata e sarà così anche domani, anche se ritengo la partita di domani molto diversa da quella del San Paolo anche psicologicamente". "Giocheremo in un ambiente rovente, con un grande pubblico ed un clima difficilissimo. Per questo ci sarà bisogno di tanta personalità per reggere un avversario di così alto livello e per cercare di giocare alla nostra maniera" "La partita del San Paolo ci ha visto prevalere ma ho anche tratto indicazioni sulla forza del Benfica. Stavolta giocheremo sul loro campo, in uno stadio caldissimo, contro una grande squadra guidata da un ottimo allenatore. Sarà dura, certo, ma ci sentiamo pronti alla sfida. E' sempre una bella esperienza giocare sfide di questo fascino" "Dico che la qualificazione la meritiamo perchè in fondo siamo in bilico solo per un gol subìto in fuorigioco e convalidato. Abbiamo anche commesso degli errori, dopo i due successi iniziali, ma per quello che abbiamo dimostrato siamo senz'altro all'altezza di poterci qualificare" Sul ballottaggio Mertens-Gabbiadini: "Vedremo domani come stanno, di certo domani serviranno tutti, anche coloro che subentreranno a partita in corso perchè in qualsiasi momento la giocata del singolo può incidere sull'incontro". Arrivate da un successo contro l'Inter che dà tanta forza e morale: "Onestamente ci siamo soffermati poco sulla partita perchè si rischia di essere troppo soddisfatti e di perdere attenzione. Domani sarà un'altra gara e dobbiamo dare ancor di più di quello messo in campo venerdì contro l'Inter". Napoli che ha due risultati buoni per passare: "Il risultato al quale pensiamo noi è solo la vittoria. Non abbiamo nella nostra indole giocare per il pareggio, nè siamo capaci di farlo. Vogliamo vincere partita e girone e per riuscirci ci vorrà una partita grandiosa". "Domani ci giochiamo una sorta di finale, non andremo in campo per pareggiare". Marek Hamsik chiarisce subito la mentalità del Napoli alla vigilia del match col Benfica. Le parole del capitano sono chiare e dirette: "Stiamo disputando ottime partite come prestazione, veniamo da un successo brillante con l'Inter e vogliamo continuare su questa strada" "Domani ci aspetta un match difficilissimo, ne siamo consapevoli, ma conosciamo anche le nostre potenzialità. Cercheremo di imporre il nostro gioco come sempre, non è certo nostra abitudine difendere il pareggio". "Sappiamo che il pari è un risultato che ci consente il passaggio del turno, ma non ci dobbiamo assolutamente pensare perchè la nostra mentalità è sempre quella che ci porta ad attaccare e provare a vincere in ogni gara". "Ripeto che ci aspetta una finale e ci vorrà una grande prova di squadra, dovremo dare il massimo perchè di fronte abbiamo un Club di grande prestigio ed un avversario di qualità". "Andremo in campo per giocare alla nostra maniera, non sarà assolutamente facile conquistare un risultato positivo, ma abbiamo fiducia e sappiamo di potercela fare"

05/12/2016

BENFICA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Partita verità quella che andrà in scena al "da Luz" di Lisbona tra il Benfica ed il Napoli, si decide quale squadra proseguirà il proprio cammino in Champions League conquistando gli ottavi di finale. Si potrebbe anche verificare la circostanza che entrambe le compagini siano promosse al turno successivo nel caso in cui il Besiktas non dovesse vincere la sua partita sul campo della Dinamo Kiev. Tanti possibili incroci per gli azzurri che tuttavia devono recitare il mea culpa perché dopo la gara d'andata con i lusitani erano a punteggio pieno ed invece strada facendo hanno sciupato tutto il vantaggio accumulato. La squadra portoghese sul proprio campo è piuttosto temibile anche grazie alla spinta del pubblico che sicuramente gremirà gli spalti dell'arena lusitana. Il tecnico Rui Vitoria dovrebbe confermare il 4-2-3-1 che in fase difensiva diventa un 4-4-2, viceversa in fase attiva prevede la presenza di almeno sei giocatori nella trequarti avversaria, compresi i centrocampisti che attaccano lo spazio ed un terzino che a turno accompagna l'azione mentre l'altro resta a protezione della difesa. Questo fa si che in ripartenza il Napoli potrebbe trovare gli spazi giusti soprattutto se riuscisse a superare col giropalla veloce il pressing "feroce" dei biancorossi che presumibilmente adotteranno specie nei primi minuti. I difensori centrali azzurri dovranno prestare molta attenzione e non farsi "attrarre" dai movimenti dell'attaccante greco Mitroglou il quale si abbassa molto per dialogare con i compagni e creare spazi al fine di favorire gli inserimenti da dietro

dei trequartisti molto rapidi e tecnici. L'azione difensiva del Napoli dovrà partire dall'attaccante centrale che dovrà essere il primo a pressare Pizzi in fase di non possesso per non concedergli lo spazio necessario a far ripartire l'azione visto che dai suoi piedi nascono solitamente le trame di gioco dei portoghesi. La fascia sinistra del Napoli potrebbe essere decisiva nel bene e nel male; infatti da quella parte c'è Ghoulam che spinge molto e potrebbe sfruttare la superiorità in fase offensiva ma, di contro, Rui Vitoria schiera il veloce Salvio al quale peraltro affida esclusivamente compiti offensivi e pertanto potrebbe trovare molto spazio alle spalle del laterale algerino. Sarà senza dubbio una partita molto tesa perché la posta in palio è altissima, ma il Napoli non dovrà commettere l'errore di attendere l'avversario visto che il pareggio darebbe la sicurezza della qualificazione. E' una prova di maturità per gli azzurri che dovranno impostare il gioco come solitamente fanno senza farsi schiacciare dall'avversario che vorrà vincerla a tutti i costi e senza timori reverenziali, malgrado l'ambiente caldo che troverà in terra portoghese.

06/12/2016

REINA: CHE SODDISFAZIONE ESSERE AGLI OTTAVI DI CHAMPIONS.
CALLEJON: PARTITA ECCEZIONALE, VITTORIA DI PERSONALITÀ

"E' una grandissima soddisfazione essere agli ottavi di Champions League". Pepe Reina è il ritratto dell'orgoglio dopo il successo di Lisbona. "Abbiamo fatto un'impresa, perchè superare il turno per primi ed essere tra le prime 16 squadre d'Europa è una vera impresa sportiva per il Napoli. Personalmente poi è una serata speciale perchè non avevo mai vinto in carriere a Lisbona". "Sapevamo che avremmo affrontato una grande squadra in uno stadio caldissimo, ma siamo andati in campo pensando solo al nostro gioco, fortemente decisi e consapevoli che potevamo fare nostra la partita". Chi vorresti agli ottavi? "Mah, forse una squadra spagnola, ma a questo punto son tutte forti ed abbiamo grande rispetto per tutte le qualificate. Adesso però pensiamo a proseguire la strada in campionato cercando di dare il massimo e poi penseremo a febbraio alla Champions" "Una partita eccezionale, è stata una vittoria conquistata con forza e personalità". Josè Callejon ha aperto la sfida con un gol splendido che decida alla figlia nata da pochi giorni. "Il gol è per Aria, sono felice di poterlo dedicare a lei e di poter festeggiare con la squadra questa serata stupenda". "Meritiamo di qualificarci e meritiamo di essere primi nel girone. Stiamo attraversando un bel momento ed anche oggi abbiamo dimostrato qual è il nostro valore". "Adesso vogliamo proseguire così, la stagione è lunga e siamo su tutti i fronti in gioco per cercare di raccogliere il massimo. Ci stiamo divertendo e stiamo vincendo, questo significa che la strada è giusta e dobbiamo continuare con questa mentalità sempre"

06/12/2016

APOTEOSI NAPOLI: VINCE IN TRASFERTA 2 -1 CON IL BENFICA E SI QUALIFICA AGLI OTTAVI DI CHAMPIONS.

Un grande, grandissimo Napoli vince a Lisbona contro il Benfica (testa di serie del girone) e per la prima parte volta nella sua storia si qualifica agli ottavi di finale di Champions League come prima nel girone. Gli azzurri hanno dato prova di grande maturità sin dal primo minuto di gioco, lasciando intendere di dar poco conto al risultato clamoroso che intanto stava maturando a Kiev (dove la Dinamo alla fine vincerà 6-0 col Besiktas), tenendo sempre in mano il pallino del gioco e lasciando le briciole ad una squadra che, nel proprio stadio, veniva da ottimi risultati. Ottima intuizione di Maurizio Sarri che dà spazio dal primo minuto a Manolo Gabbiadini, e il centravanti bergamasco non tradisce: lotta, corre e mette spesso in difficoltà la difesa portoghese con continui inserimenti e veloci uno-due con Insigne e Callejon. Ma la partita la cambia Dries Mertens che entra al sessantesimo e, come previsto dal tecnico toscano, spacca la parita e, con un grande assist per il gol di Josè Callejon e con un altrettanto formidabile serpentina che lo porta alla rete personale, porta il Napoli su un 2-0 quanto mai meritato. Solo un grosso errore di Raul Albiol nel finale macchia una gara perfetta anche nelle fase difensiva: lo spagnolo, rilassato dal punteggio, liscia la palla su un tentativo di rinvio e manda in rete Jimenez che batte Reina nell'uno contro uno. Per la prima volta nella sua storia il club partenopeo conclude il girone di Champions League al primo posto, e si andrà a giocare gli ottavi di finale con la consapevolezza di essere diventata una grande squadra. Intanto però bisognerà concentrarsi al massimo sulla gara di Cagliari di domenica prossima in cui la squadra di Maurizio Sarri è chiamata all'ennesima prova di maturità. La continuità di risultati sarà la chiave dei prossimi mesi.

06/12/2016

CHAMPIONS LEAGUE: MISSIONE COMPIUTA! IL NAPOLI È AGLI OTTAVI DA PRIMA. BENFICA BATTUTO 2-1

Nell'ultima giornata del gruppo B della Champions League 2016-2017 il Napoli è ospite al Da Luz contro il Benfica. Manca un solo punto per la matematica certezza di passare agli ottavi, ma il Napoli vorrebbe passarlo da prima in classifica. Sarri ricorre in gran parte alla formazione-tipo, con Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam linea a quattro difensiva; a centrocampo Allan, Diawara e Hamsik; in attacco Callejon, Gabbiadini e Insigne. Il tecnico Rui Vitoria del Benfica oppone agli azzurri una squadra collaudata, ma con l'assenza del portiere Julio Cesar e il bomber Mitroglou e con lo schema 4-4-2. Arbitra lo spagnolo Lahoz. Nei primi minuti regna la paura. Al 21' Gabbiadini segna ma il suo gol è in fuorigioco netto, su tiro respinto di Hamsik. Appena un minuto dopo, solita topica difensiva del Napoli su rinvio sbagliato di Ghoulam, ma Guedes non sa approfittarne. Dal canto suo, Gabbiadini tenta di impegnare la difesa lusitana ed impegna Ederson in una parata difficile verso la mezz'ora. Partita bloccata. Quel che non accade al Da Luz, accade a Kiev con la Dinamo avanti per 4-0 alla fine del primo tempo. Dunque, Benfica e Napoli vanno al riposo con un tranquillo 0-0 che qualifica entrambe. Diventa dunque uno spareggio per il primo posto. Nella ripresa il Napoli parte lento e non sfonda. Ecco allora la mossa che cambia le carte in tavola: Sarri lancia in campo Mertens al posto di Gabbiadini ed il belga illumina al 60' Callejon, tutto solo davanti ad Ederson. Lo spagnolo salta il portiere dei rossi con un pallonetto ed è 1-0 per il Napoli. Impazziscono i napoletani presenti. Al 79' Mertens si mette in proprio e con un dribbling ubriacante, si libera di Luizao e batte Ederson per il 2-0 azzurro. Entrano pureZielinski e Rog al posto di Insigne e Hamsik. All'87' solito inevitabile calo di tensione del Napoli, che di default effettua il solito errore difensivo: calcio di punizione azzurro sulla trequarti d'attacco, ma Ghoulam sceglie il retropassaggio di 70 metri per Albiol, che a sua volta tanta il dribbling su Jimenez ma gli regala la palla dell'1-2. Fortunatamente non cambia più nulla ed il Napoli coglie una storica vittoria in terra di Portogallo. In classifica il Napoli termina a 11 punti contro gli 8 del Benfica e i 7 del Besiktas. Chiude a 5 la Dinamo Kiev. Si qualificano Napoli e Iusitani. Una grande soddisfazione chiudere prima nel proprio girone, cosa mai accaduta nella storia azzurra. Si affronterà sicuramente la seconda di uno degli altri gironi. Ma non sarà un avversaria facile (anche se la partita di ritorno sarà al San Paolo). In ogni caso, appuntamento per il sorteggio a lunedì 12 dicembre ore 12.

06/12/2016

SARRI: MERITIAMO IL PRIMO POSTO, SIAMO NELLA STORIA DEL NAPOLI.

"Meritiamo il primo posto perchè siamo stati, a mio avviso, la migliore squadra del Girone come espressione di gioco". Maurizio Sarri soddisfatto e anche fiero del suo Napoli. Il tecnico azzurro parla chiaramente di primato storico: "Volevamo regalare una grande gioia ai nostri tifosi, ci siamo riusciti e possiamo ben dire di essere entrati nella storia del Club, perchè mai il Napoli aveva vinto il proprio Girone di Champions". "Siamo venuti qui senza fare calcoli, ci interessava nulla di ciò che faceva il Besiktas perchè eravamo convinti e fiduciosi di prenderci noi la qualificazione con le nostre forze" "Abbiamo comandato il gioco e soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato un gran numero di palle gol. Mi spiace solo aver subìto gol nel finale. L'esperienza ci ha già insegnato che a questi livelli ogni errore può essere fatale, ma la squadra è giovane e certamente crescerà". "La nostra soddisfazione oggi era quella di vincere perchè, ripeto, ritengo il Napoli la squadra che ha mostrato di essere più forte e la migliore in questo gruppo". "Siamo riusciti ad imporre il nostro gioco anche su un campo difficilissimo come questo di Lisbona. Devo dire che ho visto la squadra pronta e concentratissima, io personalmente ero tranquillo ed ho dormito anche serenamente perchè confidavo in una grande prestazione". "Unico neo è stato il finale, ero inferocito per il gol preso così ingenuamente, perchè meritavamo di chiudere con zero gol al passivo per come è andata la gara. Avevamo palla noi a 3 minuti dalla fine ed invece di gestirla abbiamo passato il pallone indietro a 70 metri su un difensore senza copertura. Sono peccati di inesperienza che dovremo risolvere in fretta". Che avversario preferirebbe agli ottavi? "Io da domani pensi solo al Cagliari, non mi interessa di chi affronteremo in Champions perchè adesso ci attende un match insidioso, che si giocherà domenica alla mezza per giunta in un orario anomale. Dopo il successo di stasera è a Cagliari che mi aspetto una prova di maturità"

07/12/2016

CHAMPIONS LEAGUE: UN NAPOLI STRATOSFERICO VINCE A LISBONA E CHIUDE AL PRIMO POSTO

Primo snodo cruciale per la stagione del Napoli. Gli azzurri affrontano al Da Luz di Lisbona i padroni di casa del Benfica nel match che vale l'accesso agli ottavi di Champions League. Per superare il girone eliminatorio la formazione partenopea deve vincere o pareggiare; in caso di sconfitta le speranze si ridurrebbero al lumicino legandosi ad un'eventuale successo della Dinamo Kiev, già eliminata, sul Besiktas. Per la gara che può indirizzare l'annata anche dal punto di vista economico, con la qualificazione che regalerebbe un cospicuo tesoretto da poter investire sul mercato, Sarri si affida al collaudato 4-3-3. Conferma per il tridente impiegato nella vittoria contro l'Inter e partenza in panchina per Mertens, arma tattica da utilizzare a metà ripresa per spaccare la partita. A centrocampo Allan rileva Zielinski sulla destra e affianca Diawara ed Hamsik. Rui Vitoria sceglie il 4-2-3-1 nel quale Jimenez agisce come terminale offensivo centrale sostenuto dal trio Guedes,Cervi e Salvio. Le due squadre si affrontano a viso aperto, le linee difensive si tengono alte, si duella in spazi stretti pressando l'avversario per recuperare palla e ripartire. I portoghesi si dimostrano squadra abile nel palleggio e capace di esprimere gioco di ottima qualità. Azzurri che reggono il confronto e si rendono pericolosi in almeno tre circostanze anche se due letture difensive non perfette regalano pericolose occasioni ai Iusitani. Primo tempo equilibrato che si chiude a reti inviolate e nel quale la notizia migliore arriva da Kiev dove la Dinamo asfalta il Besiktas fugando qualunque eventuale dubbio sul proprio impegno e all'intervallo si trova avanti di quattro reti con i turchi in dieci uomini. Le due squadre, già qualificate alla fase successiva della competizione, devono giocarsi il primo posto del girone nella ripresa. La spunta la compagine partenopea che grazie alla perfetta strategia di Sarri capitalizza le occasioni e si impone per 2-1 aggiudicandosi il primato nel raggruppamento e conquista il vantaggio di giocare il confronto di ritorno degli ottavi di finale potendo contare sul sostegno del pubblico del San Paolo. Mossa decisiva l'ingresso di Mertens che subentra a Gabbiadini e firma lo splendido assist che manda in porta Callejon, abile a infilare Ederson con il morbido pallonetto. Il belga chiude la gara al settantanovesimo quando dribbla Luisao, si accentra e infila di destro sul primo palo. Azzurri in pieno controllo ma il grossolano errore di Albiol che lancia Jimenez, bravo a bruciare l'incolpevole Reina, concede il punto della bandiera agli avversari. Gli uomini di Sarri vincono il girone con pieno merito, magari con qualche patema di troppo, e ora attendono l'esito del sorteggio in programma lunedì 12 alle ore dodici. In una prova collettiva di notevole valore, protagonisti indiscussi di giornata risultano, insieme al già citato fantasista con la numero quattordici, Callejon, Hamsik e Koulibaly. Lo spagnolo è bravissimo ad attaccare la profondità in occasione del gol, circostanza nella quale batte poi il portiere con un tocco sotto delizioso. Dal suo lato fa impazzire Almeida. Il capitano si conferma su grandi livelli. Nel momento più difficile, nel primo tempo, fornisce sempre uno scarico ai compagni e prova a sostenere la costruzione della manovra. Nella ripresa fa partire diverse ripartenze. Il centrale difensivo dopo il giallo ad inizio gara non sbaglia più nulla e spesso è risolutivo sbrogliando diverse situazioni nella propria area. Si oppone col corpo almeno in un paio di occasioni importanti. Il sodalizio napoletano deve proseguire sul trend degli ultimi due match per continuare a risalire posizioni e tornare al livello che gli compete anche in campionato. Un allenatore come Sarri lavorerà alacremente per limitare gli errori in fase arretrata, limite che al momento rappresenta il margine di crescita maggiore per l'undici azzurro. Ingrediente determinante il recupero e la gestione delle energie mentali, propellente fondamentale che permette al Napoli, quando scende in campo concentrato e motivato, di esprimere un calcio per larghi tratti stellare. Il tesoretto garantito dalla qualificazione fungerà certamente da sprone per la società che interverrà per completare la rosa in maniera adeguata consegnando al mister l'organico più completo possibile per affrontare in maniera ideale la seconda parte della stagione.

08/12/2016

NAPOLI - TORINO: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Torino, 17esima giornata di Serie A in programma al San Paolo domenica 18 dicembre (ore 15). I tagliandi si possono acquistare nelle abituali ricevitorie

autorizzate. Questi i prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 70 Tribuna Nisida Euro 45 Distinti Euro 35 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 20 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

08/12/2016

CAGLIARI - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. CALVARESE.

A dirigere Cagliari-Napoli, in programma domenica prossima, è stato designato il Sig. Giampaolo Calvarese. Assistenti: Posado e Paganessi, Quarto uomo: Tegoni. Arbitri d'area: Doveri e La Penna Sei i precedenti con il Napoli: quattro vittorie e due pareggi: Napoli-Catania 2-0 il 2 febbraio 2013 Fiorentina-Napoli 1-2 il 30 ottobre 2013 Sassuolo-Napoli 0-2 il 16 febbraio 2014 Udinese-Napoli 1-1 il 19 aprile 2014 Napoli-Genoa 2-1 il 26 gennaio 2015 Napoli-Atalanta 1-1 il 22 marzo 2015 Questi, invece, i precedenti tra le due formazioni. Le 36 partite in casa del Cagliari tra serie A, serie B e Coppa Italia (nel 2003 si è giocato a Tempio Pausania) 9 vittorie del Cagliari 20 pareggi 7 vittorie del Napoli 33 gol del Cagliari 31 gol del Napoli L'ultima vittoria del Cagliari: 2-0 il 19 aprile 2009 5' p.t. Jeda, 47' s.t. Lazzari L'ultimo pareggio: 1-1 il 21 dicembre 2013 9' p.t. Nenè, 19' p.t. Higuain (rig) L'ultima vittoria del Napoli: 0-3 il 10 aprile 2015 24' p.t. Callejon, 45' p.t. Balzano (autogol), 14' s.t. Gabbiadini

09/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Cagliari per l'anticipo della 16esima giornata di Serie A di domenica alle ore 12,30. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni su calci da fermo. Milik prosegue nel suo lavoro personalizzato sul campo. Domani allenamento di pomeriggio.

10/12/2016

CAGLIARI - NAPOLI, DOMENICA IL 'LUNCH MATCH' DEI PARTENOPEI AL SANT'ELIA

Una partita perfetta condotta dai partenopei contro il Benfica ha consentito al Napoli di espugnare Lisbona ed accedere agli ottavi di finale con un biglietto da visita di primo nel girone. Non accadeva dalla partita contro il Chelsea, dunque un'impresa storica per il sogno azzurro che non si interrompe. La Champions entra nel vivo: in attesa del sorteggio di lunedì prossimo a Nyon per conoscere quale sarà l' avversario, Maurizio Sarri chiede alla squadra la massima concentrazione anche per il campionato. Sarebbe un errore lasciarsi andare all'euforia del momento, un passo falso non gioverebbe alla squadra in vista della 16' giornata di Serie A che vede il Napoli in trasferta contro il Cagliari nel lunch match di domenica alle 12:30. La gara è alla portata dei partenopei che, sulla carta, sono superiori agli uomini di Rastelli; è un calcio decisamente bello quello espresso dagli azzurri, il buon lavoro di mister Sarri sta portando i frutti sperati. Rispetto allo scorso campionato si contano 3 punti in meno ma il bilancio al momento è comunque positivo. Senza ancora poter schierare Milik, il Napoli vanta una buona media di realizzazione, le ventisette reti ad oggi siglate in campionato confermano che la squadra c'è. Al Sant'Elia servirà un'altra prestazione stellare per restare ad alta quota in classifica, a Napoli "repetita iuvant".

10/12/2016

CAGLIARI - NAPOLI, RASTELLI: NON PARTIAMO BATTUTI.

Una buona notizia per Massimo Rastelli e i tifosi rossoblù è arrivata dall'infermeria: Diego Farias, che nei giorni precedenti aveva risentito di un affaticamento al polpaccio, è regolarmente convocato. "Valuteremo il suo utilizzo, se all'inizio o in gara in corso", dice il tecnico rossoblù. Che si gode l'ottimo momento attraversato dalla sua squadra. "La condizione è buona, veniamo da due risultati importanti. Giochiamo contro quella che a mio parere è una delle tre squadre più forti del campionato: grande tecnica e squadra organizzatissima sotto tutti i punti di vista. Non mi piace però partire battuto: i ragazzi hanno preparato questa gara nel miglior modo possibile. C'è grande attenzione e attesa, sia dalla tifoseria che da parte nostra, perchè vogliamo continuare la serie positiva e sfoderare una prestazione che renda orgogliosi i nostri tifosi". Gara da affrontare con la massima precauzione. "Daremo l'anima per portare a casa qualcosa. Sarà difficile, ma abbiamo dimostrato in casa di affrontare le grandi in una certa maniera. Andiamo a giocarcela al meglio delle nostre possiblità, sapendo bene il valore dell'avversario". L'ottima classifica dei rossoblù può aiutare. "Non c'è bisogno di fare risultato a tutti i costi per la classifica. Dunque penso che queste partite vadano affrontate anche con quel minimo di spensieratezza e incoscienza. Soffriremo, certamente: dovremo andare oltre i nostri limiti. Difetti del Napoli? Nessuna squadra è invulnerabile. Dovremo essere bravi ad infilarci in quelle crepe che i partenopei potrebbero concederci". Rastelli non crede ad un Napoli scarico dopo la qualificazione in Coppa. "Semmai il contrario. Avrà il morale a mille perchè ha passato il turno, mentre ricordo che la Roma dopo l'eliminazione in Champions non era al massimo".

10/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL CAGLIARI.

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di Cagliari per l'anticipo della 16esima giornata di Serie A di domani alle ore 12,30. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Di seguito partitina a campo ridotto e schemi sullo sviluppo del gioco. Chiusura con esercitazione su calci da fermo. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Albiol, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccherini, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, El Kaddouri, Gabbiadini.

11/12/2016

CAGLIARI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riparte in campionato dallo stadio Sant'Elia di Cagliari dopo i fasti di Lisbona che hanno regalato agli azzurri il primo posto nel girone di Champions League. Per i partenopei è una prova di maturità contro una squadra che in casa e' molto pericolosa ed oltretutto l'ambiente isolano sente con particolare enfasi questa partita. Il tecnico Rastelli, nativo di Torre Del Greco e con un passato da calciatore del Napoli, deve fare a meno dello squalificato Di Gennaro ed inoltre ha Farias in forte dubbio ma nonostante ciò dovrebbe confermare il suo 4-3-1-2 con Barella che agirebbe alle spalle dei due attaccanti Sau e Borriello. La squadra rossoblu' affronta ogni partita con grande agonismo specie quando si trova di fronte un avversario di caratura superiore, quindi per il Napoli si prospetta una gara di grande sacrificio in mezzo al campo. I due attaccanti cagliaritani hanno caratteristiche molto diverse tra loro ma si integrano alla perfezione, infatti Borriello agisce da prima punta vera mentre Sau è più rapido e svaria su tutto il fronte offensivo. I due difensori centrali azzurri dovranno pertanto stare molto vicini per coprire la profondità e non dare sbocchi agli attacchi per vie centrali portati dalla squadra isolana con la compartecipazione delle mezzali Dessena e Padoin che si buttano sempre nello spazio. In fase attiva il Napoli dovrà agire in maniera costante sulle fasce laterali sfuttando il gioco in ampiezza perché in questo modo le mezzali cagliaritane dovranno "scivolare" sull'esterno per coprire la discesa della coppia azzurra ed in questo modo si possono creare spazi interni per gli inserimenti di Hamsik e Zielinski che sono letali quando possono usufruire di spazi. Inoltre, per vie centrali gli uomini di Sarri dovranno muovere palla rapidamente per cercare di sorprendere la coppia di centrali composta da Ceppitelli ed Alves che non sono molto rapidi nello stretto.

11/12/2016

IL VERO NAPOLI È TORNATO, BATTE 5-0 IL CAGLIARI E RITROVA IL BEL GIOCO DELLO SCORSO ANNO.
MERTENS DA SBALLO, HAMSIK ARRIVA A QUOTA 105 GOL, ZIELINSKI DELIZIA I TIFOSI E SEGNA ANCORA

In un clima (inspiegabilmente) ostile il Napoli di Maurizio Sarri si presenta a Cagliari per confermare quanto buono fatto in Champions e per continuare la rincorsa ai vertici della classifica della Serie A. Il tecnico toscano opta per una moderata rotazione degli undici iniziali, preferendo Dries Mertens a Gabbiadini al centro dell'attacco, e optando per un centrocampo "leggero", con Zielinski, Jorginho e il capitano, Marek Hamsik. In difesa spazio a Ivan Strinic e Vlad Chiriches che sostituiscono rispettivamente Ghoulam e Albiol e danno l'idea di quale sia la gerarchia nel reparto difensivo azzurro, con Nikola Maksimovic acquistato in estate a suon di milioni e relegato a quarta scelta della coppia centrale. Gli azzurri partono subito col piglio giusto, macinando gioco e lasciando le briciole agli avversari: prova ne sono le quattro conclusioni partenopee verso la porta di Storari nei primi quindici minuti di gioco. Il gol, nell'aria dall'inizio della gara, arriva al minuto trentaquattro ed è un'opera d'arte di Mertens che, trovato da un ottimo filtrante di Hamsik, si libera e gonfia la rete con un destro a giro potente e preciso. Ma gli azzurri non si accontentano, continuano e spinegere ed a relegare i sardi nella propria metà campo, alla ricerca del gol del raddoppio, che puntuale arriva al minuto quarantaquattro, col capitano Marek Hamsik che approfitta della traversa colpita da Insigne e insacca a porta vuota con un destro al volo che gli regala la rete numero centocinque con la maglia del Napoli. È l'ultima emozione del primo tempo, che si conclude sul due a zero per gli azzurri. Da segnalare un lieve infortunio di natura traumatica che colpisce Koulibaly e lo costringe a lasciare il campo, sostituito da Albiol. Il secondo tempo riparte sulla falsariga del primo, con gli uomini di Sarri che mettono subito in chiaro le proprie intenzioni e trovano il gol del tre a zero al sesto minuto, con un tiro da fuori di Piotr Zieliski che piega le mani a Storari (secondo gol consecutivo in campionato dopo quello contro l'Inter per il centrocampista partenopeo). Il largo risultato non deconcentra però il Napoli che continua a giocare e ad avere occasioni da gol, che solo uno Storari in giornata di grazia riesce a sventare. Ma nulla può il portiere del Cagliari al minuto ventiquattro sull'incursione di Mertens che, con un preciso destro, sigla la doppietta personale e il quattro a zero per i partenopei. Il folletto belga è straripante, corre e lotta nonostante il risultato, e trova addirittura il gol del cinque a zero e la tripletta personale al minuto ventisette con un gol fotocopia del precedente. C'è una sola squadra in campo, ed è in maglia bianco-azzurra: i partenopei continuano a giocare con una qualità assoluta, dando prova di grande maturità e di una ritrovata armonia tattica. Gli ultimi minuti di gara somigliano più ad un allenamento che ad una partita ufficiale, con gli azzurri che attendono il triplice fischio di Calvarese, che arriva puntuale al minuto quarantacinque. Il Napoli è tornato, e ora fa paura.

11/12/2016

SUPER NAPOLI A CAGLIARI: 5-0 AL SANT'ELIA. AZZURRI TRAVOLGENTI, TRIPLETTA DI MERTENS.

Nella 16esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è ospite al Sant'Elia contro il Cagliari dell'ex azzurro Massimo Rastelli. Dopo la qualificazione agli ottavi Champions, Sarri lancia Reina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Chiriches e Strinic linea difensiva a quattro; Zielinski, Hamsik e Jorginho sulla mediana; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Rastelli lancia Borriello al centro dell'attacco sardo insieme a Sau. Arbitra Calvarese di Teramo. Si capisce subito che il Napoli ha una marcia in più. Il Cagliari è tutto arroccato dietro, nella speranza del solito errore difensivo azzurro (ma il Napoli è la seconda miglior difesa d'Italia!) che ne inneschi il contropiede. A metà tempo i Napoli potrebbe già essere in vantaggio, quando sugli sviluppi di un corner, Strinic mette tutto solo Hamsik davanti alla porta, ma lo slovacco colpisce Pisacane e il Cagliari si salva. Per la cronaca, nell'azione c'è un rigore clamoroso per il Napoli per fallo su Mertens, non visto d Calvarese e dai suoi assistenti. I Napoli è un delle tre squadre non aver ancora ricevuto rigori in questo campionato! Eppure al 34' Mertens sblocca la partita alla sua maniera, con un destro a rientrare imparabile per Storari. Si infortuna Koulibaly e deve lasciare il posto ad Albiol, ma intanto il Napoli prosegue la sua marcia e trova il 2-0, su azione Callejon-Insigne e gran parata di Storari, la palla colpisce la traversa e torna a centro area, dove Hamsik trova il suo gol numero 105 in maglia azzurra (superato Cavani!). E si va a riposo così, sul 2-0 azzurro. Nella ripresa, è ancor più Napoli show: al 51' Zielinski fa gol da 25 metri con un destro pazzesco, dopo che Callejon e Mertens hanno fallito il 3-0. Poi ci pensa Mertens a segnare il 4-0 al minuto 69' e quintuplica lo score al 73', con due azioni da centravanti, più che da attaccante esterno (anche un tunnel al difensore Ceppitelli), prima di lasciare il posto a Giaccherini (anche Rog è entrato on campo al posto di Zielinski). Alla fine, i cagliaritani, protagonisti dei soliti cori beceri contro i napoletani, devono inchinarsi allo strapotere azzurro. Dopo la festa per la qualificazione agli ottavi Champions, arriva un'altra straordinaria vittoria per gli azzurri. Mancano due sole gare alla fine del 2016. Contro Torino e Fiorentina ci si aspettano altri punti per restare incollati alla corsa per la prossima Champions League. I problemi sembrano lasciati alle spalle. Questo Napoli può ancora crescere.

11/12/2016

CAGLIARI - NAPOLI: 0 - 5, HAMSIK: ORGOGLIOSO DEI 105 GOL E DI QUESTA SQUADRA.
LA GIOIA DI MAREK: È STATA LA VITTORIA DELLA SQUADRA, GIOCHIAMO UN GRAN CALCIO. MERTENS: GRANDE PARTITA, AVANTI COSÌ.

"Sono orgoglioso dei 105 gol e di questo Napoli". Marek Hamsik parla da capitano, elogia la squadra e si gode la gioia di aver scavalcato Cavani nella classifica dei bomber azzurri. "Sono felice per questo traguardo ma sono più felice di ciò che sta facendo la squadra. Giochiamo un gran calcio da due anni e meritiamo di avere il giusto riconoscimento". "Ultimamente non ci era girato molto bene, eravamo rimasti male per i risultati non conseguiti nonostante ci esprimessimo bene. Adesso arrivano gol e vittorie, ma sono figlie sempre del nostro lavoro che va avanti dall'anno passato". "Sono contento soprattutto di aver conquistato questo successo che ci lancia in classifica e ci dà tanta fiducia dopo la vittoria di Lisbona. Abbiamo ascoltato per mesi le parole di chi diceva che non avevamo un centravanti, ma in realtà questa rosa è forte ed ha tanti calciatori di qualità in avanti". E' la tua migliore stagione questa? "Non lo so, c'è ancora tanto da giocare e siamo appena a dicembre. Di certo sono orgoglioso di essere in questa squadra e vogliamo ancora crescere per arrivare in alto". "Una grande partita". Dries Mertens battezza così questo Cagliari-Napoli, ma di grande c'è anche la sua prestazione corredata da una splendida tripletta. "Sono contento, oggi era importante vincere per dare continuità ai risultati. Dopo il successo di Lisbona volevamo dimostrare che siamo una squadra forte che non ha paura di nessuno". "Adesso dobbiamo continuare così, la strada è quella giusta. Abbiamo attraversato un periodo non brillante ma solo perchè abbiamo sbagliato noi e non siamo stati fortunati sotto porta. Adesso i gol arrivano ma anche prima il gioco è sempre stato all'altezza. Dobbiamo lavorare senza pensare alla classifica e proseguire sulla nostra strada"

11/12/2016

CAGLIARI -NAPOLI: 0 - 5, SARRI: GRANDE RISPOSTA DELLA SQUADRA, HO VISTO FORZA E SACRIFICIO.
L'ANALISI DEL TECNICO AZZURRO: STIAMO BENE DA TEMPO, ADESSO STANNO ARRIVANDO I RISULTATI MERITATI.

"La squadra ha dato una grande risposta. Vincere a Cagliari dopo il dispendio nervoso di Champions non era semplice". Maurizio Sarri soddisfatto ed anche molto carico al termine del match del Sant'Elia. "Nelle scorse settimane sentivo dire che il Napoli era in difficoltà fisiche, ma io invece sapevo che stavamo benissimo, lo si nota adesso perchè stanno arrivando i risultati, ma il Napoli ha sempre avuto un alto rendimento come prestazioni". "Il risultato è netto, ma il Cagliari in casa sinora ha conquistato ben 16 punti sui 20 che ha in classifica. Significa che questo è un campo difficile, a questo aggiungiamo l'orario bizzarro delle 12 e 30 e le scorie che potevamo avere per le energie profuse martedì. Per questo ribadisco che oggi i ragazzi hanno dato una grande prova di sacificio, forza ed equilibrio". "Oggi ho cambiato 5 giocatori per dare maggiore freschezza, però è come se avessimo visto la stessa squadra di Lisbona come prestazione e per me questi sono segnali importanti" "Se guardo il nostro cammino sinora, non posso non rimarcare la sfortuna che abbiamo avuto, sia per l'infortunio di Milik, sia per alcuni pareggi che gridano vendetta e che dovevano essere nostri successi per quanto espresso in campo. Ma abbiamo sempre avuto fiducia e consapevolezza di ciò che può dare questo gruppo". Su Mertens "falso nueve" da tripletta: "Dries è un talento, non è la posizione che occupa ad essere determinante. Se lo sposti più al centro o lo lasci più largo, lui sa sempre come entrare nel cuore dell'area. Io mi auguro che questo sia l'anno della sua consacrazione perchè sta davvero stupendo tutti ed ha qualità tecniche straordinarie". Domani sorteggio Champions: "Onestamente non ci penso proprio all'avversario che potremmo incontrare. Per noi la Champions è una vetrina ed un modo per fare esperienza. Daremo il massimo per divertirci e stupire ancora, con la consapevolezza che davanti a noi ci sono Club di grandissimo valore internazionale"

11/12/2016

IL NAPOLI ILLUMINA IL SANT'ELIA E REGALA UNA LEZIONE DI CALCIO: GLI AZZURRI SI IMPONGONO PER 0-5.

Dopo aver centrato con pieno merito la qualificazione agli ottavi di Champions League come prima del proprio girone, grazie alla vittoria sul campo del Benfica, e aver ritrovato un livello di gioco più che buono negli ultimi due match disputati, il Napoli riprende il suo percorso in campionato. Gli azzurri scendono in campo al Sant'Elia contro il Cagliari nella gara valevole per la sedicesima giornata del girone d'andata. Partenopei chiamati ad una prova di maturità per conferire continuità agli ultimi risultati positivi e accorciare le distanze sulla concorrenza in attesa di conoscere l'esito di Torino-Juventus e Roma -Milan. Sarri opta per alcune variazioni all'interno del suo collaudatissimo 4-3-3. In difesa Chiriches e Strinic rilevano Albiol e Ghoulam, in mediana Jorginho e Zielinski consentono di tirare il fiato a Diawara e Allan mentre in avanti Mertens rileva Gabbiadini come riferimento centrale del tridente. Rastelli sceglie il 4-3-1-2 con Tachtsidis playmaker in luogo dello squalificato Di Gennaro, Barella trequartista e Borriello - Sau coppia d'attacco. Undici partenopeo che parte bene e sembra aver ricevuto una considerevole iniezione di fiducia dal passaggio del turno in Champions League. La squadra tiene la linea difensiva quasi sulla linea di metà campo rossoblu, pressa l'avversario fin dalla prima costruzione e staziona stabilmente in fase d'attacco rendendosi pericolosa in varie occasioni nei primi quindici minuti. Il Cagliari si rende pericoloso in una sola circostanza ma la supremazia azzurra viene premiata nel finale del tempo. Al trentaquattresimo Mertens riceve il passaggio in area, si gira repentinamente bruciando il difensore cagliaritano e scarica in reti il destro a giro per il vantaggio del Napoli. Il raddoppio arriva al quarantacinquesimo quando Hysaj crossa dalla destra per Insigne che colpisce di testa. La palla finisce sulla traversa con Marek Hamsik che è prontissimo a ribadire in rete per il raddoppio. Rete numero 105 per il capitano che supera Cavani nella graduatoria all time e si lancia a caccia di Sallustro al secondo posto. Infortunio per Koulibaly dopo aver commesso fallo per fermare la ripartenza rivale; il colosso che indossa la numero ventisei lascia il campo ad Albiol. Reina e compagni entrano in campo nella ripresa senza avere la minima intenzione di alzare il piede dall'acceleratore e chiudono i conti dopo sei minuti quando Zielinski riceve palla da Hamsik, stoppa ed esplode il destro incrociato dal limite che si infila all'angolino. Mertens decide di proseguire il suo magic moment e timbra il cartellino in altre due circostanze per la tripletta personale . Al sessantanovesimo stoppa l'assist di Zielinski e brucia Storari in uscita con il piatto destro mentre dopo due minuti il folletto belga supera Ceppitelli in tunnel e realizza con il diagonale di sinistro. Prestazione superlativa dell'undici di Sarri, capace di polverizzare un Cagliari che detiene sì il record della peggior difesa in serie A ma che aveva conquistato tra le mura del Sant'Elia 16 dei suoi attuali 20 punti. Altissimo il livello di gioco espresso senza risentire minimamente della scelta dell'allenatore di cambiare cinque elementi rispetto all'affermazione di Lisbona, segno evidente della profondità di una rosa che abbonda di giocatori dalle eccellenti doti tecniche. Si torna in campo domenica prossima al San Paolo per ospitare il Torino nella sfida in programma alle 15:00 ma l'attenzione di società, stampa e tifosi si proietta ora sul sorteggio in programma domani che stabilirà l'avversaria del Napoli negli ottavi di Champions League.

12/12/2016

KOULIBALY: ELONGAZIONE DEL LEGAMENTO COLLATERALE ESTERNO DEL GINOCCHIO DESTRO.

Kalidou Koulibaly ha effettuato questa mattina gli esami clinici dopo l`infortunio che l`ha costretto ad uscire durante il match contro il Cagliari. Gli esami hanno evidenziato una elongazione del legamento collaterale esterno del ginocchio sinistro. Il difensore azzurro nei prossimi giorni sosterra` lavoro di riabilitazione.

12/12/2016

CHAMPIONS LEAGUE: È NAPOLI - REAL MADRID. DE LAURENTIIS: SFIDA BELLA ED AFFASCINANTE.

Si è svolto a Nyon il sorteggio per le gare di Champions League valide per gli ottavi di finale. Il Napoli affronterà il Real Madrid, con gara di andata il 15 febbraio al Bernabeu e il ritorno al San Paolo il 7 marzo. Questo il commento del Presidente De Laurentiis: "Sara` una sfida bella e di grande fascino. Il Real Madrid e` detentrice del titolo, ha grandissimi campioni e fuoriclasse assoluti. Noi dal canto nostro abbiamo la forza di squadra e vogliamo dimostrare il nostro valore, esprimendo il gioco brillante che, grazie a Sarri, stiamo proponendo in Italia ed in Europa". "E` un match che in ogni caso fara` la storia del calcio napoletano. Siamo da anni stabilmente in Europa, con tanto orgoglio e passione. Questa partita rappresentera` una ulteriore esperienza per crescere e maturare in campo internazionale"

12/12/2016

CHAMPIONS: PER IL NAPOLI SFIDA STELLARE CONTRO IL REAL MADRID, ALLA JUVENTUS TOCCA IL PORTO.

La Champions League inizia il percorso della fase ad eliminazione diretta con il sorteggio che stabilirà gli abbinamenti per gli ottavi di finale. Le sedici qualificate sono divise in due urne: la prima contenente le vincenti dei raggruppamenti, l'altra le seconde classificate. Non possono affrontarsi squadre che si sono già incontrate nella prima fase o formazioni provenienti dalla stessa federazione. Interessante rilevare come il tabellone allinei all'inizio della fase finale ben quindici compagini inserite nelle prime due fasce di merito nel sorteggio dei gironi eliminatori, segno evidente del livello altissimo del torneo. L'estrazione riserva alterne fortune alle due rappresentanti italiane: la Juventus affronterà il Porto, qualificatosi come secondo nel gruppo G alle spalle del Leicester City con undici punti mentre al Napoli tocca la sfida più dura contro i campioni d'Europa in carica del Real Madrid, seconda classificata nel gruppo F con dodici punti dietro al Borussia Dortmund. I portoghesi al momento occupano la seconda posizione nella Primeira Liga portoghese, distanziati di quattro lunghezze dalla capolista Benfica e nei preliminari di agosto hanno eliminato la Roma con un pareggio in casa e la netta affermazione per 3-0 all'Olimpico. Stelle della formazione allenata dall'ex trainer del Valencia Nuno Espirito Santo sono il portiere ed ex colonna madridista, Casillas, il centrocampista messicano, a lungo inseguito dal Napoli in estate, Hector Herrera, senza dimenticare il trequartista Braimi e l'attaccante André Silva. Punto di forza dei lusitani la difesa

che ha subito solo otto reti in diciannove partite tra coppa e campionato. L'undici di Allegri parte con i favori del pronostico ma non dovrà sottovalutare l'avversario affrontandolo alla massima soglia d'intensità in entrambe le gare per evitare di incorrere in brutte sorprese e accedere così nel club delle migliori otto d'Europa. L'urna di Nyon ha decretato altre due super sfide per il primo turno della fase finale con Barcellona e Paris Saint Germain che incrociano nuovamente i loro destini dopo l'affermazione blaugrana nei quarti di finale dell'edizione 2014-15. Altra grande classica della tradizione europea il confronto tra Arsenal, vincitore del gruppo A, e Bayern Monaco, preceduto nel suo gruppo dall'Atletico Madrid di Simeone. Il Leicester allenato da Claudio Ranieri e ammesso agli ottavi come vincente del girone G misurerà le ambizioni di scrivere un nuovo capitolo della sua fantastica storia al cospetto del Siviglia, tricampione in carica dell'Europa League, secondo dietro la formazione di Allegri nella pool H e che dopo aver salutato Emery ha affidato la conduzione tecnica a Sampaoli. Completano il tabellone le sfide Manchester City-Monaco, Benfica-Borussia Dortmund e Bayer Leverkusen- Atletico Madrid.

12/12/2016

DE LAURENTIIS: È UN NAPOLI UMILE E SPETTACOLARE.

"E' un Napoli umile e spettacolare, il gioco "sarriano" sta dando i suoi frutti in Italia ed in Europa". Aurelio De Laurentiis ha presentato oggi all'Hotel Vesuvio il nuovo film della Filmauro "Natale a Londra". Al fianco del Presidente azzurro il cooproduttore Luigi De Laurentiis, il regista Volfango De Biasi ed il cast di attori: Lillo e Greg, Nino Frassica, Paolo Ruffini, Eleonora Giovanardi, Uccio De Santis e lo straordinario duo comico napoletano degli "Arteteca". "E' il 34esimo anno che produciamo il film di Natale - ha detto De Laurentiis - ed è un traguardo eccezionale. Questo significa che il nostro lavoro è premiato dal gradimento della gente e soprattutto dalle famiglie che possono riunirsi con serenità ed allegria al cinema" "Proprio alla famiglia abbiamo pensato quest'anno, perchè in "Natale a Londra" ci saranno anche gag che riguardano gli animali, tanto amati dai bambini. Abbiamo scelto come location Londra proprio per evocare i nostri sogni da piccoli quando avevamo come punto di riferimento la cultura, la moda e il mondo inglese, da sempre nel nostro immaginario collettivo come uno dei posti più suggestivi del mondo" "Ancora oggi Londra è una metropoli multientica nonchè meta amatissima degli italiani. Abbiamo voluto intrecciare questa storia divertente tra l'Italia e l'Inghilterra e ci siamo divertiti ad immaginare un furto a Buckingham Palace, proprio sotto gli occhi della Regina. E' un film in cui se ne vedranno di tutti i colori, persino quelli dello "shatush" degli scatenatissimi Arteteca". Del nuovo lavoro della Filmauro ha parlato anche Luigi De Laurentiis: "E' una "action comedy disneyana", perchè unisce all'azione anche un mondo fantasy rappresentato dai cani e da altri animali. C'è un cast eccezionale, una location bellissima e una storia ricca di sorprese e risate. Ingredienti perfetti per trascorrere uno splendido periodo natalizio al cinema". Poi Aurelio De Laurentiis ha dedicato un pensiero al suo Napoli: "Il lavoro sta dando i suoi frutti, così come i nostri investimenti economici di questa estate. Questo è un Napoli che lavora con umiltà, che esprime forza e dà spettacolo. La squadra si esprime su livelli di gioco che sono ammirati in tutta Europa e questo è motivo di grande soddisfazione anche grazie al nostro "maestro" Sarri che ha dato una magnifica impronta alla squadra". "Quest'anno abbiamo effettuato acquisti propedeutici e funzionali alle esigenze della rosa e del nostro allenatore. Anche se abbiamo avuto l'imprevisto triste dell'infortunio di Milik, la squadra ha dimostrato di avere calciatori di grande qualità e spessore per affrontare la stagione". "E' un Napoli in continua evoluzione, che ancora può dare tantissimo in futuro. Siamo una realtà importante del calcio europeo, ed il nostro intento è quello di crescere e consolidarci ulteriormente, sempre sotto la guida di Sarri, che si è dimostrato ancora una volta una mia scelta felice". "Adesso però guardiamo ai prossimi due match di campionato che sono difficilissimi e delicati. Tutti noi daremo il massimo per chiudere bene l'anno e regalare un Natale pieno di gioia, anche calcistica, ai napoletani"

13/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. TERAPIE PER KOULIBALY.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino di domenica per la 17esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra si è divisa in due gruppi. Gli undici che sono andati in campo dall'inizio contro il Cagliari hanno svolto attivazione e lavoro tecnico. Gli altri uomini della rosa, dopo l'attivazione, sono stati impegnati in una serie di partitine a tema per poi terminare la seduta con una partita a campo ridotto. Terapie per Koulibaly.

14/12/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino di domenica per la 17esima giornata di Serie A (ore 15). Al mattino la squadra ha svolto esercizi in palestra poi si è divisa in due gruppi. I difensori hanno svolto lavoro specifico con movimenti sulla linea e successivamente esercizi sulla forza. Successivamente sono entrati in campo i centrocampisti e gli attaccanti che hanno svolto circuito di forza e lavoro tecnico. Nel pomeriggio seconda seduta.

15/12/2016

NAPOLI - TORINO: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. DOVERI.

A dirigere il match è stato designato Daniele Doveri di Roma. Assistenti: Giallatini e Valeriani. Quarto uomo: Marrazzo. Arbitri d'area: Valeri e Nasca. Questi i 71 precedenti tra le due formazioni: 64 in serie A, 2 in serie B e 5 in Coppa Italia. 27 vittorie del Napoli, 31 pareggi, 13 vittorie del Torino. 97 gol del Napoli e 67 gol del Torino.

15/12/2016

FOCUS BLANCOS: IL REAL MADRID BATTE IL CLUB AMERICA PER 2-0 E VA IN FINALE NEL MONDIALE CLUB

Primo impegno agonistico per il Real Madrid, squadra che ha scritto la storia del calcio scrivendo il proprio nome ben undici volte nell'albo d'oro della massima competizione europea per club, dopo il sorteggio degli ottavi di Champions League che ha decretato per le merengues, seconde nel gruppo F dietro al Borussia Dortmund, l'incrocio con il Napoli di Sarri, vincitore del girone B davanti al Benfica. L'undici allenato da Zidane, detentore di una serie di trentacinque risultati positivi che ha avuto inizio lo scorso 6 aprile in virtù della vittoria per 3-0 sul Wolfsburg, scende in campo contro i messicani del Club America, allenati dall'ex ct della nazionale centroamericana La Volpe, nella semifinale della Fifa World Cup. La vincente del confronto disputerà la finalissima,in programma domenica contro i giapponesi del Kashima Antlers che ieri hanno battuto per 3-0 i colombiani dell'Atletico Nacional Medellin, ammessi alla competizione in quanto vincitori dell'ultima coppa Libertadores. I Galacticos devono rinunciare al lungodegente Bale, mandano in panchina Sergio Ramos e si schierano con il 4-3-3 che prevede Navas in porta; Carvajal, Nacho, Varane e Marcelo in difesa mentre a centrocampo Casemiro funge da diga davanti alla linea arretrata, affiancato da Kroos e Modric interni con il tridente Vazquez-Benzema-Ronaldo in avanti. Messicani che hanno guadagnato il diritto alla sfida che può valere la finalissima superando lo Jeonbuk nel quarto di finale. Real che sblocca la sfida sul finire del primo tempo con Benzema che riceve il filtrante di Kroos e brucia con l'esterno destro difensore e portiere avversario. Gara equilibrata nella quale i centroamericani adottano un atteggiamento tattico prudente per provare a colpire in ripartenza e si rendono pericolosi in un paio di occasioni dalla distanza la più pericolosa delle quali con Da Silva che costringe Navas a deviare in angolo. Il Real tiene il controllo della partita e sfiora la realizzazione in due circostanze quando il neo Pallone d'oro coglie il palo su colpo di testa prima e impegna l'estremo difensore rivale con un siluro di sinistro di controbalzo. Ripresa che prosegue sui binari dell'equilibrio e a parte una clamorosa occasione fallita all'inizio da Ronaldo e Benzema vede il raddoppio di CR7 in pieno recupero, che supera Munoz con un preciso tocco di destro su assist di James Rodriguez, come evento più significativo. L'undici in maglia blu offre la sensazione di poter controllare agevolmente l'andamento della contesa ma proprio perché consapevole della propria superiorità si perde in superflui leziosismi. Zidane ricorda nell'interpretazione del ruolo, per tanti versi, il pragmatismo di Carlo Ancelotti. La squadra cerca l'equilibrio tra le due fasi del gioco, si tiene corta in campo e difende in avanti alla ricerca del pallone. All'ottima organizzazione tattica fa da contraltare la libertà in fase offensiva concessa ai campioni del reparto avanzato per sprigionare tutto il proprio sconfinato campionario di assoluta qualità. Domenica alle 11:30 finalissima contro i padroni di casa a caccia della quinta vittoria nel mondiale per club.

16/12/2016

GLI ANTICIPI ED I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A FEBBRAIO

Questo il calendario di anticipi e posticipi del Napoli fino a febbraio: 19esima giornata: Napoli-Sampdoria, sabato 7 gennaio ore 20.45 21esima giornata: Milan-Napoli, sabato 21 gennaio ore 20.45 22esima giornata: Napoli-Palermo, domenica 29 gennaio ore 20.45 23esima giornata: Bologna-Napoli, sabato 4 febbraio ore 20.45 24esima giornata: Napoli-Genoa, venerdì 10 febbraio ore 20.45

16/12/2016

REINA: CONTRO IL REAL SFIDA STORICA MA ORA LA TESTA È SOLO AL TORINO.

"Contro il Real Madrid sarà una sfida storica, una occasione importante per il Napoli e per l'intera città, ma adesso pensiamo solo al match col Torino". Pepe Reina non fa giri di parole e va dritto al punto cruciale del momento azzurro ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Sappiamo di essere maturati, la squadra è cresciuta, abbiamo ottenuto grandi risultati in questo ultimo mese dopo un periodo non facile, nel quale però abbiamo sempre fatto buone prestazioni. Adesso vogliamo avere continuità di rendimento, questo è l'obiettivo". Come state vivendo l'attesa per la sfida stellare col Real Madrid? "Eh mancano ancora due mesi e nel calcio è tantissimo tempo. Abbiamo conquistato un traguardo stupendo, essere tra le prime 16 squadra d'Europa è un motivo di grande prestigio". "Sicuramente rappresenta una grandissima opportunità per noi, ma anche per la città. E' ovviamente una sfida durissima ed una qualificazione difficilissima, è superfluo parlare del valore del Real. Affronteremo una delle squadre più forti del mondo però noi ci giochiamo le nostre possibilità, senza timore, siamo consapevoli della nostra potenzialità, sapendo anche che siamo di fronte ad un momento storico e di enorme emozione per il Club e per i tifosi". "Adesso però adesso dobbiamo pensare al campionato e cercare di disputare una gran partita con il Torino. Domenica incontriamo una squadra che ha tanta qualità, forza agonistica ed una rosa competitiva. Dovremo dare il massimo anche come atteggiamento mentale per cercare di far nostra la partita". Sul momento magico di Mertens: "Dries è un ragazzo fantastico, in campo e fuori. Con lui c'è un rapporto speciale non solo con me ma con tutta la squadra. Siamo contentissimi di quello che sta facendo ma siamo anche certi che ha potenzialità per fare ancora meglio e dimostrare quanto è forte in futuro". Come ti immagini il San Paolo in quel 7 marzo di Napoli-Real Madrid? "Sono sicuro che quel giorno ci sarà un San Paolo carico e stracolmo che ci darà tanta forza. Prima però c'è la gara del Bernabeu e sappiamo cosa significa quello stadio. Ma, ripeto, noi siamo a dicembre, mancano due mesi e la nostra testa adesso è solo al match di domenica, vogliamo proseguire la striscia positiva". Infine gli auguri al popolo azzurro: "Auguro ai tifosi napoletani la salute e la serenità con la famiglia che è la cosa più importante. Buon Natale a tutti di tanta felicità"

16/12/2016

MILIK VISITATO A ROMA DAL PROFESSORE MARIANI.

Come da programma, Milik è stato visitato oggi a Roma dal Professor Mariani a Villa Stuart, accompagnato dal responsabile dello staff medico azzurro Dott. De Nicola. Positivo l'esito del controllo, il

recupero dell'attaccante azzurro procede come previsto. Arek sosterrà, seguendo il calendario già programmato, un nuovo controllo tra circa tre settimane.

17/12/2016

DOMENICA AL SAN PAOLO ARRIVA IL TORINO: IL NAPOLI ORA NON PUÒ FERMARSI!

Castel Volturno all'insegna del buon umore e dell'entusiasmo, dopo la raffinata vittoria del Napoli al Sant'Elia contro il Cagliari e dopo il sorteggio di Nyon che ha sancito la sfida Champions tra il Real Madrid ed i partenopei per il big match degli ottavi di finale. Dopo trent'anni gli azzurri affrontano di nuovo lo squadrone spagnolo, campioni in carica della competizione. All'epoca mister Bianchi tentò nella miracolosa impresa con Diego Armando Maradona a capo della compagine azzurra, oggi sarà Maurizio Sarri a provare di battere i "blancos" affidandosi ai suoi guidati dal capitano Marek Hamsik autore di 105 reti: per scrivere la Storia saranno necessarie tutte le forze a disposizione. La sfida è lontana, occorre restare concentrati sul campionato: gli azzurri occupano il quarto posto in classifica con 31 punti in condominio con la Lazio, a meno 4 dalla seconda posizione. Domenica al San Paolo c'é il Torino di Sinisa Mihajlovic, il tecnico più volte accostato al Napoli che, reduce dalla sconfitta nel derby, è a caccia di un risultato importante proprio a Fuorigrotta. Sarri ha per ora visto giusto, con Mertens nel ruolo di falso nueve i risultati sono arrivati ed in attesa del ritorno di Milik e di una nuova punta a gennaio pare non intenda cambiare molto nel collaudato attacco partenopeo. Le brutte notizie giungono per il reparto difensivo a causa dell'infortunio subito da Koulibaly che sosterrà in questi giorni un lavoro di riabilitazione e che evidentemente salterà la gara di domenica costringendo il tecnico ad operare scelte obbligate. Il Napoli, dicevamo, è nella scia dell'entusiasmo, un sentimento pericoloso che può dare però la giusta carica alla squadra che vuole regalare alla tifoseria una vittoria natalizia casalinga prima della successiva trasferta di Firenze che chiuderà l'anno 2016. Appuntamento, dunque, alle ore 15:00 al San Paolo, per i partenopei ora é tempo di domar el Toro!

17/12/2016

SARRI: IL TORO AVVERSARIO PERICOLOSO, NOI STIAMO FACENDO BENE MA BISOGNA CRESCERE.

"Il Torino è un avversario pericolosissimo, domani ci aspetta un match complicato". Maurizio Sarri parla alla vigilia dalla gara col Torino e sprona il suo Napoli ad un ulteriore passo in avanti dopo l'ottimo trend di risultati. Prima un bilancio dell'anno solare 2016: "Abbiamo fatto un secondo posto in campionato, abbiamo stabilito un record nel Girone di Europa League, abbiamo conquistato l'ingresso agli ottavi di Champions League come primi in classifica, primato nella storia del Napoli. Sicuramente il bilancio è ottimo". Che insidie nasconde la sfida di domani? "Le insidie sono nei numeri. Il Torino ha un grande allenatore che ha trasmesso tanto in pochi mesi, ha una grande pericolosità offensiva ed ha creato difficoltà a tutti quest'anno. Sarà pertanto una partita ad alto tasso di diffcoltà". "Il Toro è una squadra che cerca sempre di imporre il gioco, quando si chiude è perché è costretto a farlo, ma negli ultimi venti metri, quando possono prendere campo, sono pericolosissimi". Quando allenava l'Empoli, poco più di un anno fa, si sarebbe mai aspettato di incontrare il Real Madrid in Champions? "Io al Direttore dell'Empoli promisi che prima o poi avrei giocato la Champions. Poi affrontare il Real Madrid è sempre un piacere, però al momento ci sto pensando poco. E' chiaro che sarà una partita prestigiosa e bellissima contro avversari quasi proibitivi. Ma ripeto che nello spogliatoio abbiamo parlato solo 10 minuti dell'evento perché mancano due mesi e siamo concentrati solo al match di domani". A Cagliari si è visto il Napoli più bello dell'ultimo mese. Che indicazioni ha tratto? "Ho rivisto la partita di Cagliari e stop. E' una gara che è adanta bene, è stata interpretata nella maniera giusta, ma adesso si guarda avanti. Dal punto di vista del palleggio la partita migliore, per me, l'abbiamo giocata col Sassuolo, anche se non abbiamo vinto. Al Sant'Elia abbiamo concretizzato subito e la strada si è fatta più aperta per noi". "Sinora abbiamo giocato match di buon livello tecnico ma non di un livello mentale eccezionale, quindi dobbiamo pensare a crescere a soprattutto come mentalità e continuità. E' un percorso difficilissimo che riesce a poche squadre ed il nostro obiettivo è questo". A proposito di crescita, ha qualche rimpianto per il rendimento di Gabbiadini? "Io penso di aver fatto per Gabbiadini quello che ho fatto per altri giocatori. Manolo ha dato ampi segnali di crescita, ha un potenziale enorme e spero che possa mostrarlo tutto quanto. Io lo aiuterò al massimo, poi il resto ce lo deve mettere lui". In attacco si sta scatenando Mertens. L'idea del tridente "piccolo" sta funzionando alla grande: "Mertens dopo un inizio straordinario ha avuto una leggera flessione, poi è tornato su livelli altissimi. Così anche Insigne, mentre Callejon è stato più costante, ma è chiaro che se stanno al top tutti e tre è l'intero reparto che ne trae vantaggio e non solo i singoli". Sta pensando al turnover per le due gare che restano prima della fine dell'anno?: "Domani non so ancora di preciso quale formazione schiererò, valuterò fino all'ultimo allenamento. Non credo siamo ancora in una fase di rotazione obbligata, la stanchezza non si è ancora vista e credo che la squadra sia in un momento brillante". Infine una battuta sui rigori: "E' strano che una squadra che crea tanto, come il Napoli, abbia avuto un solo rigore, che poi tra l'altro ci hanno pure tolto dopo la decisione dell'assistente. Speriamo che il dato cresca, anche l'anno scorso ce ne assegnarono pochissimi nella prima parte di stagione, poi il numero crebbe".

17/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL TORINO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino di domani per la 17esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Koulibaly e Milik proseguono nelle personali tabelle di recupero. Il difensore ha fatto terapie e palestra, l'attaccante ha svolto esercizi in palestra e successivamente lavoro sul campo con il pallone. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Albiol, Ghoulam, Hysaj, Tonelli, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccherini, El Kaddouri, Callejon, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini.

18/12/2016

NAPOLI - TORINO: L'ANALISI TATTICA

Ritorno al San Paolo per il Napoli impegnato contro il Torino per la diciassettesima di Serie A. Entrambe le formazioni stanno attraversando un buon periodo di forma anche se la squadra granata viene dalla sconfitta casalinga subita nel derby con la Juventus ed ha tutte le intenzioni di ottenere un risultato positivo in terra partenopea. Il tecnico Mihajlovic e' riuscito a trasmettere il proprio carattere alla sua squadra che scende in campo con tanta grinta, determinazione e voglia di fare suo il risultato ad ogni costo. Da un punto di vista tattico il serbo sta utilizzando un'impostazione che numericamente è simile a quella del Napoli anche se il 4-3-3 dei granata prevede un metodista davanti alla difesa (Valdifiori) e continue verticalizzazioni per sfruttare i due attaccanti esterni che sono molto rapidi. Inoltre Lajic è sempre pericoloso perché possiede doti tecniche notevoli, parte dalla sinistra ma spesso si accentra ed a volte addirittura cerca la superiorità sull'altro versante sovrapponendosi a lago Falque. Anche le due mezzali Baselli e Benassi sono molto abili a buttarsi negli spazi frontali. I granata cercano sempre le ripartenza veloci anche quando la squadra avversaria usufruisce di un calcio d'angolo, infatti in questi frangenti lasciano almeno due velocisti sulla linea di centrocampo per sfruttare i piedi buoni del portiere Hart. E poi c'è Belotti un attaccante centrale di quelli che fanno reparto da solo, che tiene impegnata l'intera retroguardia avversaria e non disdegna grandi ripiegamenti difensivi. Insomma un centravanti moderno da tenere sotto controllo costantemente perché sfrutta al meglio ogni occasione che gli viene concessa. La difesa è il reparto meno attrezzato della compagine granata con Castan che sembra lontano parente di quello ammirato con la maglia della Roma prima del problema di salute che l'ha costretto a circa un anno di inattività ed e' proprio qui che il Napoli deve insistere con la palla a terra e scambi rapidi degli attaccanti azzurri. Sara' probabilmente sulle corsie laterali che si decideranno le sorti dell'incontro, infatti i terzini granata Zappacosta e Barreca accompagnano sempre l'azione insieme alle mezzali che talvolta non sono leste a coprire quando la palla la recupera l'avversario; e' per questo motivo che Zielinski potrebbe essere preferito ad Allan, vista la sua abilità di attaccare lo spazio, oltre alla capacità balistica del tiro da fuori utile nel caso in cui il Napoli non dovesse riuscire a sbloccare il risultato.

18/12/2016

NAPOLI: CROCE E DELIZIA. DOMINA, REGALA, E ALLA FINE BATTE IL TORO 5-3

In un San Paolo infreddolito dal clima ma riscaldato dai trentamila tifosi sugli spalti arriva il Torino di Sinisa Mihajlovic, reduce dalla cocente sconfitta nel derby contro la Juventus di domenica scorsa. Gli azzurri, alla ricerca della tanto agognata continuità di risultati, si presentano con pochi cambi e tante conferme rispetto agli undici che hanno asfaltato il Cagliari solo sette giorni fa: con Koulibaly out per infortunio, spazio a Chiriches al centro della difesa, con Maksimovic ancora relegato in panchina. Torna Ghoulam sulla fascia sinistra, nonostante la buona prestazione offerta da Ivan Strinic nell'ultima uscita. Per il resto solo conferme, a partire da Dries Mertens che, spinto dalla tripletta del Sant'Elia, si conquista la maglia da titolare ai danni di Gabbiadini. Nelle fila dei granata esclusi a sorpresa Iago Falque e Castan. Il fischio di Doveri di Roma dà inizio alla gara e allo show del Napoli, che chiude il Toro nella sua metà campo e, con una qualità di gioco elevatissima, arriva ripetutamente dalle parti di Hart. Il gol degli azzurri è nell'aria, e arriva al minuto tredici proprio grazie al belga numero quattordici che riceve in area dopo un calcio d'angolo battuto corto, e insacca con un potente destro. Il vantaggio non ferma i partenopei che continuano a dominare nelle zone nevralgiche del campo e al minuto sedici trovano il raddoppio su rigore ancora con Mertens, che prima procura il penalty e poi lo trasforma, spiazzando Hart e battendolo alla sua destra. Col doppio vantaggio in cassaforte gli uomini di Maurizio Sarri iniziano a gestire il pallone, facendo correre a vuoto gli uomini in maglia granata che non si rendono mai pericolosi dalle parti di Reina. Ma evidentemente Dries (si, quello con la numero quattordici, di cui sopra) non è ancora sazio, e sigla la tripletta personale e il tre a zero per il Napoli al minuto ventidue. Si tratta del nono gol in campionato per il belga, il sesto in due gare, tanto per intenderci. Il terzo gol "calma" (passateci il termine) gli uomini in (bianco)azzurro, che controllano il possesso del pallone, senza però provare con convinzione ad arrotondare il risultato. Cosi si chiude il primo tempo, con il San Paolo che applaude i propri beniamini. La ripresa inizia seguendo lo spartito iniziale, con il Napoli che continua a gestire il pallone, senza però rendersi particolarmente pericoloso dalle parti di Hart. Al minuto cinquantasette, la solita distrazione difensiva consente a Belotti di battere indisturbato a rete, e di accorciare le distanze per i suoi. Il gol del Torino manda completamente in bambola il Napoli, che smette di giocare il proprio calcio, sbagliando tanti passaggi e concedendo in più occasioni al Toro di raddrizzare una partita tenuta sempre in pugno. Gli azzurri non ci stanno, e con convinzione e caparbietà, trovano il gol del quattro a uno con Vlad Chiriches, che recupera il pallone in difesa e va a concludere l'azione su un perfetto assist di Callejon. Sembrerebbe fatta, ma gli uomini di Sarri riescono ancora una volta a farsi del male con le proprie mani, regalando, stavolta con un errore di Reina, il gol a Rossettini e dando speranze al Torino, che sembrava ormai spacciato. Ricordate quello con la maglia numero quattordici, il belga? Bene, lui non ci sta. E si inventa dal nulla il gol del cinque a due, con un pallonetto che beffa Hart e gli consegna il primo "poker" della sua avventura napoletana. Il pubblico, in delirio, grida forte il suo nome e ormai crede nella vittoria. Ma questo rocambolesco match, non smette di regalare emozioni, fino alla fine: al minuto ottantatre, infatti, il Torino trova il gol del cinque a tre con un rigore generosamente concesso da Doveri, e realizzato da lago Falque. Il cronometro corre, e il triplice fischio dell'arbitro regala la vittoria al Napoli che però mostra ancora una volta quei problemi caratteriali che rischiano di compromettere partite dominate in lungo ed in largo.

18/12/2016

SUPER MERTENS ABBATTE IL TORINO: NAPOLI TERZO E AD UN PUNTO DALLA ROMA. RIVEDIBILE LA FASE DIFENSIVA

Il campionato di calcio di serie A torna in campo per la diciassettesima giornata e si avvicina alla boa di metà stagione. Il Napoli, reduce da tre vittorie negli ultimi tre match tra campionato e Champions con dieci reti segnate e una sola subita, affronta il Torino, che ha perso qualche posizione in graduatoria dopo la duplice sconfitta contro la Sampdoria e nel derby della Mole al cospetto della capolista. Gli azzurri hanno l'obbligo di conquistare i tre punti contro una squadra avversaria ostica dal punto di vista caratteriale, molto valida dal punto di vista tecnico e certamente determinata a riscattare gli ultimi risultati negativi. Calendario propizio per gli azzurri che potrebbero sfruttare a proprio favore la vittoria della Juventus sulla Roma per accorciare le distanze dal secondo posto e scavalcare il Milan fermato sul pari interno dall'Atalanta. Sarri deve rinunciare all'infortunato Koulibaly e lo sostituisce con Chiriches che completa la linea difensiva con Hysaj, Ghoulam e Albiol. Centrocampo formato da Zielinski-Jorginho-Hamsik. In attacco Mertens parte titolare e viene affiancato da Insigne e Callejon. Mihajlovic conferma il modulo, 4-3-3 ma avanza Zappacosta nel tridente avanzato e sostituisce Castan con Moretti. Napoli deciso fin dal fischio iniziale a proseguire il momento positivo e dopo dieci minuti di equilibrio grazie al buon approccio della compagine granata sale in cattedra. Gli azzurri alzano l'intensità e la qualità del gioco e i malcapitati avversari finiscono per essere inesorabilmente travolti. Chi osserva la partita assiste ad una squadra che propone calcio a livelli assoluti, caratterizzato dell'estrema pulizia del gioco e da tempo di inserimento precisi al secondo. I giocatori si avventano come assatanati ad attaccare lo

spazio e la palla viene recuperata alta pressando l'avversario fin dalla prima costruzione. Mertens sembra sempre più a suo agio nel ruolo di centrale d'attacco e nel giro di nove minuti realizza la seconda tripletta in sette giorni. Dries prima insacca dal centro dell'area su cross di Callejon, poi trasforma il rigore concesso per fallo di Barreca ed è infine lestissimo ad insaccare la respinta della difesa rivale dopo la sua prima conclusione. Impressionanti i numeri del Napoli che nelle ultime venti sfide interne ha sempre trovato la via della rete e al termine del confronto potrà vantare un bilancio nelle ultime tre gare di tredici goal fatti e tre subiti. Mihajlovic prova a scuotere i suoi uomini e inserisce Iago Falque per aumentare la qualità nel reparto d'attacco. I granata trovano il goal con Belotti che batte a rete di sinistro una palla non perfettamente liberata dalla difesa napoletana. Sarri capisce il momento e, anche in virtù della scelta avversaria di mandare in campo la quarta punta, inserisce Diawara per schermare le linee di passaggio avversarie e mettere sostanza nei contrasti. Scelta premiata dalla quarta rete che Chiriches sigla su assist di Callejon dopo la splendida accelerazione del folletto belga. Undici del presidente Cairo encomiabile nel non arrendersi e ridurre ulteriormente le distanze per merito di Rossettini che approfitta dell'errore di Reina su punizione per realizzare la seconda marcatura della sua compagine. Il numero quattordici azzurro decide di fugare gli eventuali dubbi sul migliore in campo timbrando il poker personale con la splendida parabola incrociata dal vertice destro dell'area che va a morire all'incrocio opposto per la decima rete in campionato che viene salutata dalla fragorosa ovazione del San Paolo. Il rigore realizzato da Iago Falque serve solo a fissare il punteggio finale. Il Napoli scavalca il Milan al terzo posto e si porta ad un solo punto dal secondo posto occupato dalla Roma. Hamsik e compagni diventano il miglior attacco del campionato con 37 reti realizzate, nonché la squadra che segna di più su azione. Il rendimento del sodalizio partenopeo può ancora crescere eliminando gli errori dei singoli in difesa e le pause dovute ai cali di concentrazione che colpiscono episodicamente la squadra. Giovedì 22 ultimo impegno ufficiale per un 2016 che ha regalato tante soddisfazioni al Napoli e ai suoi tifosi con la trasferta a Firenze.

18/12/2016

FUOCHI D'ARTIFICIO AL SAN PAOLO: NAPOLI-TORINO 5-3. MERTENS NE FA 4!

Nella 17esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il Torino per agganciare il terzo posto Champions. Sarri deve rinunciare a Koulibaly e quindi associa Chiriches ad Albiol a centro difesa. Davanti a Reina agiscono pure Hysaj e Ghoulam; A centrocampo ci sono Zielinski, Hamsik e Jorginho; in attacco Insigne, Callejon e Mertens. Mihajlovic decide di rinunciare a Iago Falque in attacco, lanciando Zappacosta insieme a Belotti e Ljajic. Arbitra Doveri di Roma. Come prevedibile, il Torino gioca raccolto indietro in attesa di partire in contropiede. Il Napoli sfiora il vantaggio con una punizione di Ghoulam fuori di un niente. Meriterebbe l'1-0 il Napoli e lo trova al 13' con Mertens su schema da calcio d'angolo. Il belga non si ferma più e si procura il primo penalty a favore del Napoli in campionato per fallo di Barreca. Trasformazione impeccabile e 2-0. E' ancora Mertens che trova il 3-0 dopo respinta di Rossettini sulla linea di porta. Insomma in mezz'ora 3-0 per il Napoli. L'11 di Sarri diverte e si diverte, e al 45' va al riposo col triplo vantaggio. Nella ripresa il Napoli spegne la luce, come spesso accade. Infatti Belotti trova l'1-3 e riapre parzialmente i giochi. Ma al 70' Chiriches ruba palla a metà campo e segue lo scambio tra Mertens e Callejon il cui cross basso è un assist per il rumeno ed è 4-1. Poi si spegne di nuovo la luce al Napoli e su punizione di Ljajic,errore di Reina (forse subisce anche fallo) e Rossettini fa 2-4. All'80' tutti in piedi per il pallonetto di Mertens che batte Hart e segna il 5-2. Quarta rete personale del belga e sono sette in due partite (decimo in campionato). Finita? Col Napoli non finisce mai una partita ed Albiol fa fallo su Rossettini in area. Il rigore di Iago Falque porta al 5-3 finale. Per la cronaca, nel Napoli entrano Allan, Giaccherini e Diawara. Terzo posto ad un solo punto dalla Roma e a 7 lunghezze dalla Juventus. A due partite dalla fine del girone di andata il Napoli ritrova posizioni Champions. Fa gol con una facilità impressionante ma dopo due partite senza prender gol, ne prende tre in un colpo solo dal Toro. Ancora una gara prima della pausa natalizia, poi dopo Firenze si vedrà il da farsi sul mercato. Ma il Napoli è tornato.

18/12/2016

MERTENS: UNA PARTITA INCREDIBILE, NON MI RENDO CONTO DI TANTA GIOIA.

"Una partita splendida, sono felice di questa giornata fantastica". Dries Mertens è l'uomo della domenica: 4 gol ed una prestazione da favola. "Sono talmente felice che mi sento confuso. Non riesco ancora a rendermi conto di quello che ho fatto e di questa gioia immensa. Dovrò rielborare quando torno a casa tutte queste emozioni tutte insieme". "Sto molto bene fisicamente, ringrazio la squadra che mi sta aiutando ad esprimermi bene ed il mister che mi sta dando tanta fiducia. Gioco in una squadra eccezionale e vogliamo proseguire così. Stiamo esprimendo un calcio quasi perfetto"

18/12/2016

SARRI: PARTITA DI GRANDE QUALITÀ MA DOBBIAMO CRESCERE COME MENTALITÀ
IL TECNICO AZZURRO: SONO SODDISFATTO DI COME CI STIAMO ESPRIMENDO, MA SONO ARRABBIATO PER I GOL SUBÌTI PER INGENUITÀ.

"Abbiamo giocato una partita di grandissima qualità, ma dobbiamo crescere e migliorare come attenzione e mentalità". Maurizio Sarri da buon perfezionista va oltre lo spettacolare successo del Napoli e focalizza l'attenzione anche sui 3 gol subiti, oltre ai 5 segnati. "E' stata una delle gare più belle disputate in questa stagione, eppure alla fine sono andato nello spogliatoio arrabbiato. Non si può sciupare una qualità di gioco enorme come quella espressa da noi oggi con errori di attenzione esuperficialità. Abbiamo sbagliato su tutti e tre le reti del Torino e questo non deve accadere". "Questa è una squadra molto forte, con un tasso di classe e talento molto alto, ma non sempre riesce a tenere la concentrazione che dovrebbe avere una grandissima squadra. Soprattutto nella fase difensiva commettiamo leggerezze non ammissibili". "Sotto il profilo della proposta offensiva, invece, sono soddisfattissimo, i ragazzi sono stati eccezionali ed inappuntabili a sviluppare l'azione con brillantezza e velocità. Non possiamo pensare di giocare sempre su questi ritmi, quindi in futuro ci vorrà anche maggiore amministrazione del gioco perchè non possiamo andare in difficoltà se non giochiamo a cento all'ora". "Sotto questo profilo dovrò lavorare bene anche io per cercare di far crescere la mentalità di questo gruppo, che è forte, ha qualità enormi, ma deve riuscire a maturare presto". Sul Real Madrid: "Io non guardo a ciò che accadrà tra due mesi, più che al Real io sto pensando già alla gara di Firenze che sarà durissima. Noi dobbiamo solo cercare di proseguire su questa strada intrapresa e migliorare tanto in futuro". Infine i complimenti per Mertens: "Dries è un fuoriclasse e deve essere consapevole pienamente della sua forza. Se si rende conto del suo valore e se riesce ad esprimerlo con questa continuità può diventare un campione. In questo momento è in una forma ottima, la squadra anche lo sta aiutando a fare i suoi movimenti e sono contento di quello che ha fatto oggi e della gioia che sta provando meritatamente"

19/12/2016

NAPOLI: DEVASTANTE IN ATTACCO, TALVOLTA TITUBANTE IN DIFESA.
GLI AZZURRI DEVONO IMPARARE A GESTIRE IL MATCH ANCHE A RITMI BASSI.

Le quattro vittorie nelle ultime quattro gare fra campionato e coppe, con 15 gol all'attivo e 4 al passivo, raccontano di un Napoli rientrato prepotentemente in corsa per gli obiettivi stagionali e, soprattutto, tornato a quei livelli di gioco ammirati lo scorso anno. "Tutto merito di Higuain", si diceva. Ebbene gli azzurri, senza "mister 94 milioni", riescono addirittura a fare meglio: in barba al solo punto in meno rispetto allo scorso anno, infatti, il Napoli ha ben 6 reti in più all'attivo e soprattutto ha sulle spalle un girone di Champions chiuso al primo posto per la prima volta nella storia del club. Dove invece gli uomini di Maurizio Sarri continuano a non esaltare, invece, è nella fase difensiva. I 18 gol subiti contro i 13 dello scorso anno alla stessa giornata, sommati agli ingenti investimenti operati dalla società in estate proprio su difensori e centrocampisti, danno un chiaro segnale su problemi che evidentemente non sono stati ancora risolti, e che la partita col Torino ha ha di nuovo evidenziato. Gli azzurri soffrono di cali di tensione, e (spesso) non sono in grado di gestire il match quando i ritmi si abbassano, dovendo necessariamente andare "a mille all'ora" per non rischiare di subire l'attacco avversario. Orbene, finchè l'attacco partenopeo continuerà a produrre quanto visto nelle ultime uscite, il problema sarà "occultato", ma si ripresenterà evidente nelle partite bloccate od appese ad un filo, quelle in cui un solo gol subìto può fare tutta la differenza del mondo. La gare interne con Lazio e Sassuolo ne sono traccia indelebile: quattro punti gettati al vento da situazione di vantaggio dovuti a leggerezze ancorchè ad errori tecnico-tattici. La partita di giovedì prossimo a Firenze sarà un nuovo esame per il gruppo azzurro, chiamato a dar prova di grande solidità mentale. Sarà compito di Maurizio Sarri lavorare sulla testa dei giocatori, inculcando loro quella mentalità che potrebbe portare il Napoli a fare quel definitivo salto di qualità che lo condurrebbe certamente a vincere finalmente qualche importante trofeo.

19/12/2016

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. GIOVEDI C'E' IL MATCH CON LA FIORENTINA.

Dopo il successo sul Torino, il Napoli ha ripreso stamattina gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina al Franchi di giovedì alle ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Gli undici che sono andati in campo dall'inizio ieri al San Paolo hanno svolto attivazione e lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una seduta atletica e di seguito hanno disputato una partitina a campo ridotto. Koulibaly e Milik proseguono nella loro tabella di riabilitazione. Domani allenamento di pomeriggio.

19/12/2016

FIORENTINA - NAPOLI: I PRECEDENTI. DESIGNATO IL SIG. TAGLIAVENTO.

Per Fiorentina-Napoli è stato designato l'arbitro Paolo Tagliavento che ha diretto il match anche nella scorsa stagione. Assistenti: Tonolini e Vuoto. Quarto uomo: Dobosz. Arbitri d'area: Orsato e Pairetto. Paolo Tagliavento di Terni, 44 anni, internazionale, è alla quattordicesima stagione nella Can di A e B. I 75 precedenti a Firenze: 69 in campionato e 6 in Coppa Italia. 37 vittorie della Fiorentina, 21 pareggi, 17 vittorie del Napoli. 110 gol della Fiorentina e 63 gol del Napoli

20/12/2016

NAPOLI - SAMP E NAPOLI - SPEZIA: INIZIATIVA SPECIALE PER CHI ACQUISTA ENTRAMBI I BIGLIETTI.
I TAGLIANDI DELLE DUE GARE DI CAMPIONATO E COPPA ITALIA. INIZIATIVA SPECIALE PROMO SPEZIA: PER CHI ACQUISTA I TAGLIANDI DI ENTRAMBI I MATCH, TARIFFA PROMOZIONALE DI 3 EURO PER LA GARA CONTRO LO SPEZIA. PER GLI ABBONATI BIGLIETTO DELLA TIM CUP A 2 EURO.

A partire dalle ore 10.00 di mercoledì 21 dicembre saranno in vendita i biglietti per la gara di campionato SSC Napoli vs Sampdoria del 7 gennaio 2015 ore 20.45 e per la gara di Tim Cup Napoli vs Spezia del 10 gennaio 2017 h. 21:00. La SSC Napoli è lieta di annunciare una promozione che concede la possibilità di acquistare un biglietto per la gara di Tim Cup SSC Napoli-Spezia ad una tariffa speciale: infatti coloro che acquisteranno un biglietto per la gara SSC Napoli-Sampdoria, potranno acquistare, nello stesso settore un biglietto ad una tariffa speciale di € 3,00, cosiddetta "Promo Spezia" (prezzo valido per tutti i settori). La promozione è valida solo se si acquisteranno contestualmente e per lo stesso utilizzatore, sia il tagliando per l'evento Napoli-Sampdoria, che il tagliando per l'evento Napoli-Spezia, presso le ricevitorie abituali del circuito Listicket. E' riservata una speciale promozione anche agli abbonati della stagione 2016/17: essi potranno acquistare il tagliando valevole per la gara di Tim Cup, per lo stesso settore di validità del proprio abbonamento, al prezzo ridotto di € 2,00 previa esibizione dello stesso abbonamento (prezzo valido per tutti i settori). Inoltre per gli abbonati è previsto un periodo di prelazione fino alle h. 23.59 di giovedì 29 dicembre 2016. Questi i prezzi ordinari di Napoli-Sampdoria SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 45 Tribuna Nisida Euro 35 Distinti Euro 25 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 14 Tribuna Family ridotto: Euro 5 Questi i prezzi ordinari di Napoli-Spezia

SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 60 Tribuna Posillipo Euro 20 Tribuna Nisida Euro 10 Distinti Euro 7 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 5 Tribuna Family ridotto: Euro 5

20/12/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, A FIRENZE PER FESTEGGIARE UN NATALE VINCENTE.

Saluta in bellezza il suo pubblico al San Paolo il Napoli che si impone sul Torino con una buona prestazione battendo i granata 5-3 grazie al poker di Dries Mertens, il folletto scatenatissimo di serie A. Sotto "N'albero" gli uomini di Sarri regalano alla tifoseria il terzo posto in classifica superando il Milan e raggiungono il terzo posto a meno 1 dalla Roma caduta a Torino contro la capolista Juventus. Un Napoli maturo si presenterà giovedì sera all'Artemio Franchi per l'ultimo impegno del 2016 contro la Fiorentina. Alla sacra scugnizzeria c'è il pienone comm foss 'o veglione, tutti i Fedelissimi hanno risposto al richiamo del nostro amico tifoso di nome e di fatto."Per il Napoli a Natale arapimm sta butteglia, con voi tutti a festeggiare pecchè sìte na famiglia"! Commuove Armando, saggio tifoso dal cuore d'oro proprio come l'oro napoletano di una squadra che tutto sommato conclude l'anno con un bilancio più che positivo. Si torna a cantare tra gli spalti di Fuorigrotta, il Napoli vince e convince, grazie a Maurizio Sarri, tecnico della svolta azzurra. In attesa del rientro di Milik, il Re in carica Dries Mertens dopo aver steso il Toro avverte la Fiorentina ed al mister Paulo Sousa toccherà il difficile compito di fermare l'attaccante belga. Poi ci sarà la sosta per le feste, tifosi e giocatori si ritroveranno a gennaio nella gara contro la Sampdoria. Resisteranno? "Senz' 'o Napule nun putimm respirá, ma l'ammore fa follie, quann manca pe campá, 'e pensieri fann 'e magie. Accussì nun manchi cchiù, tuorn 'n mente semp tu"! Forza Napoli ed auguri di Buon Natale.

20/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. INFLUENZA PER GABBIADINI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina al Franchi di giovedì alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione con ostacoli bassi in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Assente Gabbiadini, colpito da influenza. Koulibaly e Milik proseguono nella loro tabella di riabilitazione. Domani allenamento di pomeriggio e partenza per Firenze.

21/12/2016

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTENZA PER FIRENZE. I CONVOCATI, C'E' ANCHE GABBIADINI.

Seduta mattutina per il Napoli a Castelvolturno e partenza per Firenze. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina al Franchi di domani sera alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione e partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico ed esercitazioni su calci da fermo. Gabbiadini, dopo l'influenza di ieri, ha recuperato e si è allenato in gruppo. Koulibaly e Milik proseguono nella tabella personale di riabilitazione. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Albiol, Ghoulam, Hysaj, Lasicki, Tonelli, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Callejon, Giaccherini, El Kaddouri, Lorenzo Insigne, Mertens, Gabbiadini.

21/12/2016

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Ultima partita del 2016 per il Napoli che nel turno prenatalizio farà visita alla Fiorentina al Franchi per quello che può essere considerato il big match della diciottesima giornata di serie A. La squadra toscana non sta attraversando un buon momento ed è reduce da due sconfitte consecutive in campionato; per questo motivo l'ambiente viola è in fermento per cui la trasferta degli azzurri, già storicamente difficile, si preannuncia oltremodo ostica anche se il Napoli deve dare continuità alle ultime tre vittorie con tredici goal segnati per rilanciarsi in maniera definitiva nelle zone alte della classifica. L'allenatore portoghese Paolo Sousa ritrova Badelj e Borja Valero in mezzo al campo e dovrebbe confermare il 4-2-3-1 che tuttavia cambia spesso "veste" anche in corso d'opera; infatti, in fase di costruzione si schierano a tre in difesa alzando il terzino sinistro Olivera oltre la linea dei centrocampisti e spostando Bernardeschi tra le linee per creare superiorità in fase offensiva insieme a Kalinic e ad Ilicic. In tal modo lo schieramento dei gigliati diventa un 3-4-2-1 per cui uno dei due laterali difensivi di Sarri dovrà stringere verso il centro mentre Callejon sarà chiamato a continui ripiegamenti per controllare le incursioni di Olivera. In fase di non possesso, invece, la viola si ritrae anche con i due esterni lasciando al solo Kalinic il compito di infastidire la retroguardia avversaria. Il croato, su cui il Napoli ci aveva fatto più di un pensiero in estate, non da punti di riferimento, è molto abile nel far salire la squadra ed è anche un cecchino infallibile per cui su di lui dovrà essere apposta una marcatura ferrea. Altro punto forte della compagine toscana sono i calci piazzati con Ilicic molto abile nei tiri diretti in porta; oltretutto, anche quando in area arrivano le torri Gonzalo Rodriguez, Astori e lo stesso Kalinic la squadra di Sousa riesce ad essere spesso pericolosa trovando la giocata per far male alla difesa avversaria.

22/12/2016

IL NAPOLI SI FERMA A FIRENZE. AL FRANCHI FINISCE CON UN ROCAMBOLESCO 3-3.

Dopo i nove punti nelle ultime tre gare, il Napoli di Maurizio Sarri si presenta a Firenze per allungare la striscia vincente e per chiudere al meglio un 2016 che l'ha visto protagonista sia in campionato che in Champions League. Tutto confermato negli undici in campo degli azzurri, con l'unica novità di formazione rappresentata da Amadou Diawara che sostituisce Jorginho in cabina di regia, mentre Paulo Sousa rinuncia ad Ilicic e a Gonzalo Rodriguez, non al meglio dal punto di vista fisico, gettando nella mischia il giovane Chiesa. Partenza ad alti ritmi da entrambe le parti, con le due squadre che lottano in mezzo al campo senza risparmiarsi: prova ne sono i due cartellini gialli (uno per parte) che il signor Tagliavento di Terni sventola in poco più di 180 secondi di gara. Sono gli azzurri ad avere le prime occasioni e soprattutto a provare più volte il tiro verso la porta, prima con Insigne e poi con una bella incursione di Hamsik, fermata da un brutto controllo. Al minuto '24 il vantaggio del Napoli: tocco di Hamsik per Lorenzo Insigne che, scartato il diretto avversario, col suo classico tiro a giro beffa Tatarusanu, ed esplode di gioia andando ad abbracciare tutta la panchina partenopea. Il vantaggio dà brio agli azzurri che cercano di mantenere il possesso palla, nonostante un ottimo pressing a tutto campo della viola. Al minuto 34 azione da manuale del calcio della squadra di Sarri che, recuperata palla in difesa, con pochi ma efficaci passaggi di prima arriva a tu per tu con il portiere viola con Zieliski che, però, si fa ipnotizzare dal portiere rumeno che gli respinge la conclusione. Gli azzurri dominano in mezzo al campo e danno più volte l'impressione di poter trovare il gol del raddoppio. Al minuto 43 però arriva una brutta tegola in casa Napoli, con Vlad Chiriches costretto ad abbandonare il terreno di gioco a causa di un fastidio alla coscia e sostituito da Nikola Maksimovic. E' il secondo infortunio "difensivo" in tre partite per il Napoli, dopo quello occorso a Koulibaly a Cagliari. Da segnalare nel tempo di recupero un clamoroso errore di Tagliavento che evita a Kalinic un giallo per simulazione nettissima. E' l'ultima emozione di un primo tempo che finisce così 1-0 per gli azzurri. La ripresa inizia con un buon piglio da parte della squadra di casa che, trova subito una buona occasione con un tiro di Chiesa ben parato da Reina. Al sesto minuto arriva una doccia gelata per i partenopei: punizione dai 30 metri di Bernardeschi che, deviata da Callejon in barriera, beffa il portiere napoletano e si insacca in rete. E' un gol meritato della viola che, pur senza creare grandissime occasioni, era sembrata entrata in campo nella ripresa con maggior determinazione. Il gol subito spegne ancor di più il Napoli che smette di giocare con la convinzione che normalmente lo contraddistingue, lasciando il pallino del gioco prettamente nelle mani della Fiorentina. Dal nulla, però, gli azzurri si creano una grande occasione al minuto 17 col tandem Ghoulam-Mertens, col secondo che conclude a botta sicura, murato da Oliveira, con Tatarusanu battuto. E' solo l'antipasto di quello che accade al minuto 22: Mertens recupera palla su Tomovic e con un poderoso destro a giro sul secondo palo batte Tatarusanu, siglando l'ottavo gol nelle ultime tre gare. L'urlo dei tifosi ospiti è assordante, ma viene spezzato in gola dal un formidabile tiro di Federico Bernardeschi che batte sul palo alla sinistra di Reina, prima di insaccarsi alle sue spalle. La Fiorentina ci crede, e ci crede ancor di più il suo allenatore, che getta nella mischia anche Mauro Zarate. E proprio l'argentino al minuto 37 beffa il Napoli su un ottimo filtrante di Bernardeschi. E' l'ennesima doccia gelata per gli azzurri che soffrono anche in questa gara di quei problemi difensivi di cui tanto si è detto. Sembra ormai conclusa la gara, ma appunto è solo un'apparenza. Mertens si procura un rigore nettissimo al minuto 94 e (saggiamente) lo lascia tirare al freddo Gabbiadini (che intanto era entrato per Diawara) che non sbaglia. Il gol azzurro segna la fine di una gara spettacolare che entambe le squadre hanno dimostrato di poter vincere. Piccolo campanello d'allarme per gli azzurri che subiscono il sesto gol in due partite. L'impressione è che Sarri dovà lavorare ancora a lungo sulla fase difensiva.

22/12/2016

GABBIADINI SIGLA IL 3-3 SU RIGORE E SALVA UN NAPOLI SPRECONE A FIRENZE

Nella 18esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli va a Firenze nell'ultimo impegno del 2016. Sarri propone Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Chiriches e Ghoulam in difesa; Zielinski, Diawara e Hamsik in mediana; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Paulo Sousa deve rinunciare ad Ilicic e propone il figlio d'arte Federico Chiesa. Arbitra il ternano Tagliavento. Il Napoli parte sempre con la sua personalità, a volte spocchiosa, ma che incute timidezza negli avversari. Man mano cresce di intensità la sua manovra e al 25' Insigne (partendo in leggero fuorigioco) realizza con un destro a rientrare stupendo che porta in vantaggio il Napoli. A questo punto si cerca di trovare il secondo gol, facendo attenzione a Kalinic e Bernardeschi. E si va al riposo. Nella ripresa il Napoli continua a giocare alto in difesa. Il neo entrato in campo Maksimovic al posto di Chiriches frana su Kalinic al 51' e procura una punizione di Bernardeschi dal limite. Il numero 10 trova una deviazione in barriera di Callejon e spiazza Reina per l'1-1 viola. E qui sale in cattedra Mertens. Il belga vede un tocco di destro delizioso salvato sulla linea da Oliveira, ma in compenso trova il 2-1 dopo aver rubato palla a Tomovic. E da qui emergono anche i limiti del Napoli. Appena un minuto dopo il 2-1, Bernardeschi trova il sinistro dai 20 metri che batte Reina. Intanto Allan rileva Zielinski, mentre Zarate entra per la Fiorentina e ricorda che il Napoli è una delle sue vittime preferite, trovando il 3-2 a 8 minuti dal termine. Così Sarri lancia subito dentro Gabbiadini. Al 92' Mertens si procura il penalty netto che proprio Gabbiadini trasforma per il 3-3 finale. Forse il Napoli getta alle ortiche una occasione d'oro. Tagliavento incide e non poco, specie sulla gestione dei cartellini gialli (Kalinic per simulazione e Tomovic per i troppi falli meritavano il secondo giallo e dunque la fine anticipata del match). Ma se il Napoli non impara a vincere anche di misura le partite, non potrà sempre prevalere con una goleada. Ed è questo il difetto da correggere nel 2017, col nuovo o coi nuovi acquisti che verranno fatti. Intanto supera il muro dei 100 gol segnati nell'anno solare 2016. Ad una giornata dalla fine del girone di andata è terzo alle spalle di Juventus e Roma.

22/12/2016

FIORENTINA - NAPOLI 3 - 3, MERTENS: PECCATO NON AVER VINTO!
L'ANALISI DI DRIES: ERA UNA GARA DA PORTARE A CASA, MERITAVAMO I 3 PUNTI

Peccato non aver vinto". Dries Mertens ha segnato il suo ottavo gol consecutivo in 3 settimane ed ha procurato il rigore all'ultimo minuto, poi segnato da Gabbiadini. L'attaccante azzurro analizza la gara in maniera razionale: "Potevamo portare a casa i tre punti, penso che fosse una gara da vincere per come ci siamo espressi". "Abbiamo avuto la palla del 2-0 nel primo tempo ed invece dopo abbiamo subito il pareggio. Il pareggio conquistato nel finale è un buon risultato ma nell'arco della partita meritavamo il successo". Infine su Gabbiadini: "Ha segnato un rigore difficile e importantissimo. Sono certo che il suo momento arriverà e siamo contenti abbia realizzato un gol così pesante"

22/12/2016

IL NAPOLI CHIUDE IL 2016 CON UN PARI SPETTACOLARE: GIRANDOLA DI RETI A FIRENZE.

Ultima fatica per il campionato di calcio di serie A prima delle festività natalizie. Il calendario propone i match valevoli per la diciottesima giornata dopo aver assegnato il titolo di campione d'inverno alla Juventus nell'ultimo turno. Il Napoli, terzo in classifica a pari punti con la Lazio e ad una sola lunghezza dalla Roma, rende visita alla Fiorentina, reduce dal doppio ko esterno contro i rossoblu di Juric e i biancocelesti di Inzaghi. Gli azzurri, quattro vittorie nelle ultime quattro sfide nelle quali hanno realizzato quindici reti, vogliono centrare la quinta affermazione consecutiva per proseguire una striscia vincente che sta coniugando i risultati alle prestazioni come testimoniano gli elevatissimi standard di rendimento su cui la squadra si esprime. Sarri conferma l'undici vittorioso contro il Torino ad eccezione di Diawara che rileva Jorginho come centrale di centrocampo. Paulo Sousa conferma il 4-2-3-1, deve rinunciare a Borja Valero,Ilicic e Gonzalo Rodriguez, che parte dalla panchina, e inserisce Badelj, Cristoforo e Salcedo. Com'era prevedibile le squadre si fronteggiano a viso aperto cercando di superare gli avversari attraverso il gioco. Azzurri che si rendono pericolosi con il gran destro di Insigne dalla distanza respinto dal portiere viola. Gli uomini di Sousa dopo aver sofferto la brillante partenza dei rivali vengono fuori e provano ad impensierire Reina ma vengono puniti al venticinquesimo quando il numero ventiquattro partenopeo dribbla Chiesa sulla trequarti e lascia partire un destro letale che si infila all'incrocio superando Tatarusanu. Partenopei che legittimano la propria supremazia, continuano a proporre calcio ad altissima qualità, esibiscono tempi di gioco precisi al secondo ed escono dall'area palla al piede grazie ai triangoli per arrivare a velocità supersonica nell'area gigliata come testimonia la splendida azione corale che porta Zielinski al tiro con il giovane polacco che vede la conclusione fermata dall'estremo difensore avversario. Sul finire del tempo Chiriches, autore di un'ottima gara fino a quel momento, accusa un fastidio muscolare dopo una chiusura e viene sostituito da Maksimovic. Il centrale serbo non entra al meglio in partita; il suo evitabile fallo al limite dell'area causa la punizione con cui Bernardeschi, aiutato dalla deviazione di Callejon, realizza il pareggio dopo sette minuti dall'inizio della ripresa e permette ai suoi di assumere il controllo delle operazioni. Mertens si rende pericoloso nell'area piccola e si vede negare la rete dal recupero di Oliveira ma il goal arriva sei minuti dopo grazie alla prontezza del belga, undici reti in campionato e l'ennesima prestazione su livelli elevatissimi, che sfrutta l'errore di Tomovic in disimpegno e infila di destro sul palo lontano. Neanche il tempo di rimettere la palla al centro e il fantasista viola, in serata di grazia, sgancia un siluro di sinistro che si infila all'angolino superando l'incolpevole Reina. La Fiorentina si rinfranca, ci crede e inserisce Zarate per provare a vincere . La compagine viola riesce a portarsi in vantaggio a otto minuti dalla fine con l'argentino che capitalizza al volo di destro lo splendido assist di un Bernardeschi autentico trascinatore del suoi. Sarri lancia nella mischia il febbricitante Gabbiadini alla ricerca del pareggio che l'attaccante realizza, con freddezza glaciale, su calcio di rigore concesso per fallo su Mertens all'ultimo minuto di recupero. Partita spettacolare che termina con il risultato più giusto e permette al Napoli di conservare il terzo posto. Club azzurro bravo a credere nella rimonta fino alla fine e a tenere botta contro una squadra viola a cui va riconosciuto di aver disputato un secondo tempo a ritmi altissimi, trascinata dal proprio numero dieci e dal giovane Chiesa che ha messo in crisi Ghoulam sulla zona sinistra difensiva puntandolo sistematicamente. Da sottolineare due dati significativi emersi dalla serata del Franchi: le tre reti realizzate stasera portano a centouno il numero di goal nell'anno solare mentre il dato inerente i goal subiti, se si considerano solo i due ultimi secondi tempi, testimonia di una media di tre a partita, dato inaccettabile per un team che vuole lottare per le posizioni di vertice e su cui certamente Sarri lavorerà alacremente in allenamento . Il campionato si ferma ora per la sosta natalizia. Il Napoli tornerà in campo sabato sette gennaio per affrontare la Sampdoria al San Paolo nell'anticipo serale della diciannovesima giornata, sfida nella quale mancherà Albiol, già diffidato e ammonito da Tagliavento.

22/12/2016

FIORENTINA - NAPOLI 3 - 3, SARRI: ABBIAMO CREATO DI PIÙ, CONTINUA A MANCARCI LA GIUSTA MENTALITÀ
IL TECNICO AZZURRO: PECCHIAMO DI INGENUITÀ, MI AUGURO CHE LA SQUADRA ABBIA UNA CRESCITA VELOCE IN FUTURO

"Continuiamo a peccare di ingenuità, oggi abbiamo creato di più di loroma ci manca la giusta mentalità". Maurizio Sarri è abbastanza critico nella disamina del match del Franchi. "Il fatto di aver pareggiato all'ultimo minuto sicuramente è positivo perchè ci ha evitato la sconfitta che sarebbe stata molto immeritata. Però avevamo la gara in pugno e la rabbia nasce proprio dal fatto che vedo una squadra che esprime un potenziale enorme ma commette ancora troppi errori rispetto alla qualità che possiede". "L'ho già detto in passato, dobbiamo crescere e farlo in fretta perchè dopo rpestazioni del genere non si possono subire tre gol e non riuscire a chiudere la gara. Siamo stati due volte avanti e siamo mancati come mentalità". "Io sto lavorando molto sotto questo aspetto, quello della cattiveria agonistica e della giusta lettura della gara. Facciamo fatica ad essere determinati nei momenti chiave, questo ci manca e dobbiamo trovarlo in futuro. Non mi va giù che questo Napoli giochi in questa maniera e non ottenga ciò che meriti. Anche se guardo la classifica, noi avremmo dovuto avere parecchi punti in più per ciò che ha espresso la squadra". "Bisogna anche dare merito alla Fiorentina e alla grande prestazione di Bernardeschi che è stato eccezionale. Però noi nel primo tempo dovevamo concretizzare di più e fare meglio. Poi se la Fiorentina può recriminare su qualche errore, devo dire che gli errori vanno indotti e noi premendo alti abbiamo costretto loro a sbagliare e ne abbiamo tratto i frutti nel gol di Mertens. Ma ripeto: sono amareggiato perchè avremmo dovuto fare nostra questa partita". Infine sulla scelta di far tirare il rigore a Gabbiadini: "Manolo è il più affidabile sotto questo profilo, è un ragazzo freddo che calcia benissimo e quindi rifarei la stessa scelta. Ha segnato ed è stato bravo perchè era entrato anche da poco tempo. ma nella mia gerarchia il rigorista, quando è in campo, è lui".

24/12/2016

NAPOLI: PER CHIRICHES DISTRAZIONE MUSCOLARE AL BICIPITE FEMORALE.

Distrazione muscolare di primo grado al bicipite femorale della coscia sinistra per Vlad Chiriches. Questo l'esito degli esami clinici ai quali si è sottoposto il difensore azzurro che, nel corso di Fiorentina-Napoli, ha dovuto lasciare il campo poco prima della fine del primo tempo. Oggi e nei giorni 25 e 26 dicembre, Vlad sarà al lavoro con i terapisti presso il Centro Sportivo di Castelvolturno. I tempi di recupero saranno valutati nei prossimi giorni.

24/12/2016

DE LAURENTIIS: AUGURI DI UN SERENO NATALE ED UN FANTASTICO 2017 AI TIFOSI DEL NAPOLI.

"Buon Natale ed un fantastico 2017 ai tifosi del Napoli". Aurelio De Laurentiis formula i suoi auspici e gli auguri attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss. "Auguro tanta serenità ai sostenitori azzurri e a tutti quelli che ci sono vicini che hanno compreso soprattutto quanto amore, quanta pazienza e quanta forza stiamo investendo in questo gruppo di lavoro che non ha debiti con le Banche ed e rappresenta un esempio di azienda solida in Italia ed in Europa". "Il 2016 è stato un anno che testimonia la serietà dell'impegno di tutti quelli che lavorano con me per il Napoli e dei sacrifici che facciamo per far crescere il nostro progetto azzurro. Sotto il profilo cinematografico, poi, mi auguro che Natale a Londra, che ha avuto anche ottime recensioni dalla critica, sia seguito da tanti sia a Natale che durante le feste perché è molto divertente e può allietare tutte le famiglie che andranno a vederlo". Poi il "regalo" che arriverà con l'anno nuovo: "Sì, posso annunciare che con Pavoletti abbiamo firmato ieri, stiamo aspettando che superi le visite mediche e poi dovrebbe allenarsi con la squadra già alla ripresa degli allenamenti in modo da entrare subito nel gioco di Sarri che è un maestro di un calcio spettacolare e da esportare anche in campo internazionale". L'appuntamento più atteso dell'anno nuovo è la sfida con il Real Madrid: "Sicuramente vivremo un doppio match affascinante, ci arriveremo con Milik in fase di ripresa e poi abbiamo un attacco esplosivo con Mertens, Insigne e Callejon che stanno dimostrando il loro grande valore. Credo che in questa seconda parte di stagione ci divertiremo ancora di più. Il Napoli esprime un calcio brillante grazie ad un allenatore che sa gestire benissimo la rosa e che sa scegliere i calciatori più in forma al momento per affrontare le singole gara." "Sarà importantissimo avere il San Paolo all'altezza di un evento storico come quello della sfida con il Real Madrid, in modo da poter ospitare le splendide coreografie e le splendide immagini che sanno regalare i tifosi azzurri". Poi gli auguri al popolo azzurro: "Tanti carissimi auguri per un Natale sereno ed un fantastico 2017 sia ai tifosi che ci seguono da vicino sia ai milioni di cuori azzurri sparsi nel mondo. Un augurio speciale anche a tutte le componenti del Calcio Napoli, ai miei stretti collaboratori, a Maurizio Sarri, a Cristiano Giuntoli, alla squadra, allo staff medico, ai massaggiatori, ai magazzinieri, a tutti gli impiegati e alle loro famiglie. Che sia un felice anno nuovo per tutto il mondo azzurro"

27/12/2016

SPETTACOLO, TANTI GOL FATTI, TROPPE RETI SUBITE. QUESTO È IL NAPOLI DEI 72 PUNTI NELL'ANNO SOLARE

Dopo 18 giornate del campionato 2016-2017 il Napoli conta 35 punti in classifica, terzo posto alle spalle di Juventus e Roma. Nel 2016 ben 72 punti. Eppure si poteva far meglio... E' un Napoli multi faccia quello che si è visto fino alla 18esima giornata di andata. Reduce da un'estate che ha segnato l'addio dal suo principe dei goleador, la formazione azzurra si è ricompattata con Milik e soci per risolvere i problemi della mancanza di un fuoriclasse assoluto. Restano i problemi difensivi della scorsa stagione, parzialmente sfumati da una produzione di gol importante. Nella prima giornata, contro il neopromosso Pescara, giunge un 2-2 in rimonta, contro una squadra ultima in classifica, capace di collezionare 9 punti in 18 giornate, 3 dei quali a tavolino. In Adriatico, ci hanno vinto praticamente tutti. Non il Napoli. Messa da parte questa pecca, il Napoli sotterra di gol Milan, Palermo e Bologna nelle successive tre giornate, prima di essere fermato alla 5° sullo 0-0 dal Genoa (e dall'arbitro Damato). Dopo la vittoria casalinga contro il Chievo, ecco poi la prima sconfitta in casa dell'Atalanta, rivelazione del campionato, con gol di Petagna (e frittata difensiva). E' l'ultima gara di Milik prima dell'infortunio. Lo shock è evidente, e lo si vede in Champions, dove dopo due vittorie nelle prime due gare (con Dinamo Kiev e Benfica), giunge il 2-3 contro il Besiktas. Contro i turchi si riuscirà poi a pareggiare in extremis sul Bosforo nella gara successiva. Ci si interroga se sostituire o meno Milik sul mercato dei bomber svincolati. Si opta per il no. La sconfitta interna dell'8° giornata con la Roma (1-3 il risultato), è un mix di errori difensivi. E' la sfida tra le due anti-Juve degli ultimi anni. Ma il Napoli la perde. La squadra si riscatta contro Crotone e Empoli. Ma ad attendere il Napoli, all'11esima giornata, c'è la Juventus allo Stadium. Una sconfitta del Napoli rappresenterebbe un divario in classifica già enorme a nemmeno un terzo del campionato. E ad affossare gli azzurri ci pensa proprio Higuain (che entra in una crisi personale di un solo gol in 8 partite di campionato, segnato proprio al Napoli). Alla 12esima giornata si presenta al San Paolo una Lazio che sta facendo bene, e porta via il pari su ennesimo errore della difesa azzurra, dopo aver trovato l'1-0 a fatica. Già, perché nel periodo che va dalla gara con l'Atalanta fino al Sassuolo, il Napoli produce tanto, riesce anche a trovare il gol, ma la sua incapacità di vincere col minimo scarto, gli impedisce di trovare la vittoria. Ci vuole la trasferta di Udine, tanto temuta perché la Dacia Arena è divenuta un campo tabù per gli azzurri, per ritrovare i 3 punti e i primi 2 gol di Insigne. Poi lo scialbo 0-0 interno di Champions con la Dinamo Kiev ed appunto l'1-1 col Sassuolo alla 14esima giornata. La svolta giunge alla 15esima giornata, quando al San Paolo è di scena l'Inter. Nel Napoli manca Mertens, ma nonostante tutto giunge un 3-0 netto. E finalmente la porta è inviolata, cosa che non accadeva dal 26 ottobre contro l'Empoli. Pochi giorni dopo giunge l'impresa di Lisbona in Champions, con tanto di primo posto (e l'urna ingrata poi regala il Real agli azzurri agli ottavi). Quindi altre due vittorie consecutive in campionato, con ben 10 gol segnati (divisi equamente), vittorie molto diverse tra di loro: a Cagliari un 5-0 in cui anche la difesa è sugli scudi. Poi col Torino altri 5 gol, ma stavolta anche 3 subiti. Un campanello di allarme che anticipa il 3-3 di Firenze, raggiunto al 94' grazie a Gabbiadini su rigore. Ad una giornata dal termine, i punti sono 35, a 3 lunghezze dalla Roma e addirittura a -7 dalla Juve, che ha una partita in meno. Tempo ce n'è per rimontare almeno il secondo posto. Quella coi viola è l'ultima partita dell'anno per gli azzurri. Sarà per il record di gol di Higuain (nello scorso campionato), sarà per il gioco spettacolare (anche se non sempre redditizio), ma gli oltre 100 gol segnati nell'anno 2016 sono un bel risultato. Molti supponevano che con la partenza di Higuain sarebbe stata dura trovare la via del gol. Anche se a tratti, difficile lo è stato, ma Milik prima, poi Insigne e soprattutto Mertens hanno fatto il loro dovere e forse anche di più. Non benissimo la fase difensiva, capace di mantenere la porta inviolata poche volte (anche Reina ci ha messo del suo). Il mercato e la ritrovata forma fisica di alcuni uomini (tranne Koulibaly e Ghoulam che partiranno per la Coppa d'Africa) saranno nel 2017 l'energia giusta per il Napoli voglioso di restare ancora in zona Champions e, chissà, provare a dare un po' di fastidio alla Juventus (ormai in scia del 6° scudetto consecutivo). E con un Mertens super, capace di 15 reti in 22 gare, in questa stagione, tutto è possibile.

27/12/2016

NAPOLI - REAL MADRID: BIGLIETTI IN VENDITA DA GIOVEDI 29/12, PRELAZIONE PER GLI ABBONATI.
GLI ABBONATI DELLA STAGIONE 2016/17 AVRANNO UNA PRECEDENZA SUL POSTO, FINO ALLE ORE 23.59 DI DOMENICA 15 GENNAIO. LA MODALITÀ DI ACQUISTO PER I TAGLIANDI DELL'OTTAVO DI FINALE DI CHAMPIONS LEAGUE.

I biglietti per la gara SSC Napoli – Real Madrid CF del 7 marzo 2017 ore 20.45 valida per gli Ottavi di Finale di Champions League saranno posti in vendita a partire da giovedì 29 dicembre ore10:00. Gli abbonati della stagione 2016.17 avranno una precedenza sul posto, fino alle ore 23.59 di domenica 15 gennaio. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" , della Fidelity Card " Fan - Away" e "Fan Stadium" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati

titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. Da giovedì 29 dicembre la vendita sarà aperta anche ai non abbonati, ma inizierà in tempi diversi rispetto a ciascun settore e si svolgerà secondo le seguenti modalità: - da giovedì 29 dicembre a venerdì 6 gennaio, e fino ad esaurimento posti, sarà possibile acquistare esclusivamente i biglietti dei settori Tribuna Posillipo e Tribuna Nisida e Tribuna Family, nelle abituali ricevitorie. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche a partire dal 16 gennaio, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket; - da lunedì 9 gennaio a domenica 15 gennaio, e fino ad esaurimento posti, saranno in vendita anche i tagliandi del settore Distinti, nelle abituali ricevitorie. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche on line, a partire dal 16 gennaio, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket; - da lunedì 16 gennaio, e fino ad esaurimento posti, la vendita sarà aperta anche per il settore Curve, nelle abituali ricevitorie, ed anche on line. Sarà possibile acquistare i tagliandi anche a partire dal 16 gennaio, attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli in collaborazione con Listicket I prezzi dei tagliandi per la gara SSC Napoli – Real Madrid CF del 7 marzo 2017 saranno applicati per due periodi di vendita e precisamente: Questi i prezzi dal 29.12.2016 al 31.01.2017 SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 250 Tribuna Posillipo Euro 190 Tribuna Nisida Euro 150 Distinti Euro 100 Tribuna Family Euro 80 Curve Euro 50 Tribuna Family ridotto: Euro 40 Questi i prezzi dal 1.02.2017 al 7.03.2017 SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 350 Tribuna Posillipo Euro 250 Tribuna Nisida Euro 190 Distinti Euro 130 Tribuna Family Euro 120 Curve Euro 70 Tribuna Family ridotto: Euro 60 (Per procedura acquisto Tribuna Family clicca qui) Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta; E' vietato il cambio utilizzatore; E' consentito l'acquisto di un massimo 4 tagliandi per acquirente; Non è consentito l'annullo del tagliando dopo l'acquisto; La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

27/12/2016

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, SALUTIAMO IL NUOVO ANNO IN ATTESA DELLA SAMPDORIA!

Il Napoli saluta quest'anno con il pareggio rocambolesco e spettacolare a Firenze contro i gligliati che fa mantenere agli azzurri ugualmente la terza posizione in classifica. Si riprenderà poi il prossimo 7 gennaio nel match casalingo al San Paolo quando sarà di scena la Sampdoria dell'esperto Giampaolo che avrà una gara non facile contro i partenopei e che proverà a frenare la corsa degli uomini di Sarri. A Castel Volturno gli allenamenti riprenderanno il 30 dicembre ma la sosta natalizia deve far riflettere. Il vero problema degli azzurri è la fase difensiva ed occorre lavorare su quest'aspetto mentre, in attacco, nel 2016 sono state 101 le reti realizzate. L'obiettivo è fare meglio, quindi è necessario ripartire nel nuovo anno con un piede diverso a cominciare già dalla 19' giornata di campionato. Il Napoli gioca bene, piace e fa divertire in campionato ed anche in Europa, la squadra dimostra di aver raggiunto un'eccellente intesa e la giusta mentalità: un traguardo che viene poi offuscato da qualche errore e, talvolta, dalla improvvisa mancanza di concentrazione. Al momento il bilancio è più che positivo, terzo posto ed ottavi di finali di Champions sono stati regali graditissimi dai tifosi napoletani che non amano le soste, senz' 'o Napule nun s' po stà! Digeriti pastiere e panettoni, i Fedelissimi si riuniscono alla sacra scugnizzeria, chella è comm' a capanna di Gesù, la fede per in Napoli e nulla cchiù. Anno nuovo vita nuova, il motto del nostro amico tifoso di nome e di fatto per l'augurio di Capodanno…"Addà inizià bbuone, ai doriani bastano due o tre pallune"! Al rientro dalle feste il mister ha il compito di preparare la sfida, il terzo posto è un buon risultato ma sta stretto a questo Napoli che merita di più ed è obbligato ad rincorrere la Roma. "Dottò, dicitancell': mmò arriverà ? 'O ssapite 'o core comm'fa": occhi puntati sulle novità di calciomercato, si attende infatti soltanto l'annuncio ufficiale di Leonardo Pavoletti, il "cecchino" dal fiuto del goal che potrebbe subentrare a Gabbiadini. Tra i supporters napoletani comincia il countdown, affidato anche alle preghiere "Caro Presidente, sia fatta la tua volontà, puortce l'attaccante e facci arricreà"! In attesa di sabato 7 gennaio (ndr. in campo al San Paolo alle ore 20:45), ci si prepara all'arrivo del nuovo anno, speranze ed altri sogni invadono i quartieri di una città che è pronta a dare il benvenuto al 2017... 'A cchiù bella 'e tutte 'e belle nun è mai cchiù bella 'e te, orsù... innanz' 'o Napule levateve 'o cappello". Forza azzurri e buon 2017 !

30/12/2016

NAPOLI: PER IL TECNICO SARRI, UN 2016 DA INCORNICIARE TRA TATTICA E SUCCESSI

Si sta chiudendo il 2016, un anno che da un punto di vista calcistico è stato molto intenso per i colori azzurri sia in chiave positiva che negativa. La squadra partenopea ha ottenuto il maggior numero di punti ed ha ceduto solo nel finale dello scorso campionato ad una Juventus da record, in questo avvio di nuova stagione ha brillantemente superato il girone di Champions League arrivando prima. Ma ci sono anche le amarezze sportive come ad esempio la cessionedi Higuain e il grave infortunio patito da Milik proprio quando il polacco si era inserito nel contesto partenopeo dimostrando in pieno il suo valore. Il Napoli ha saputo reagire a tutto questo grazie alla certezza che siede sulla panchina azzurra e che risponde al nome di Maurizio Sarri, l'uomo venuto dalla provincia che ha superato le iniziali diffidenze stupendo tutti per l'impronta tattica impressa alla sua creatura. La squadra azzurra gioca come mai si era visto all'ombra del Vesuvio ed ha attirato su di sè le attenzioni di tutti gli addetti ai lavori a livello continentale. Il calcio di Sarri ha dei punti fermi che vanno oltre i moduli tattici a cominciare dal pressing asfissiante portato nella metà campo avversaria il che prevede una linea di difesa molto alta e ravvicinata rispetto agli altri reparti. L'azione parte sempre dalle retrovie e ciò è possibile anche grazie alle doti tecniche di Reina, portiere con piedi da centrocampista. Come si può notare dal disegno seguente, quando la palla viene scaricata verso l'estremo difensore spagnolo, i due centrali si allargano facendo salire gli esterni mentre il regista viene incontro. In questo modo ci sono diverse possibilità per il portiere che perlopiù appoggia centralmente verso Jorginho o Diawara e se questi sono pressati possono scaricare verso il centrale libero da marcature. In tal modo può ripartire velocemente l'azione con la superiorità numerica in mezzo al campo e sfruttando il "buco" centrale creatosi proprio alle spalle dell'avversario salito in pressione sul regista azzurro: Altro aspetto fondamentale nel gioco sarriano è la sfera che deve essere sempre in movimento, massimo due tocchi, infatti il tecnico ex Empoli non ama molto i calciatori che portano troppo palla. Lo schieramento in mezzo al campo è tale per cui ogni uomo in possesso della sfera, al netto del retropassaggio verso il proprio portiere che in queste circostanze funge da libero, abbia almeno due linee di passaggio aperte e questo avviene anche grazie al movimento continuo, anche in orizzontale, degli esterni e delle mezzali che spesso attaccano lo spazio alle spalle dei centrocampisti avversari. Nella figura seguente un esempio classico di questa situazione: La fase offensiva ha diverse soluzioni e porta tanti uomini a concludere a rete. Prima con Higuain la manovra era incentrata prettamente sul Pipita e la sua enorme capacità realizzativa, mentre con la partenza del fuoriclasse argentino si sono visti più movimenti di squadra, con gli esterni che spesso si accentrano ed "accoppiarsi" con la punta centrale per creare spazio agli inserimenti delle mezzali e degli esterni. Questo è uno dei motivi per cui nel Napoli quest'anno segnano tanti giocatori. La squadra di Sarri difficilmente affonda per vie centrali, specie dopo l'infortunio di Milik con conseguente impiego di Mertens come attaccante centrale, bensì sfrutta molto le fasce laterali. Il modo di attaccare sugli esterni è piuttosto diverso, infatti a destra c'è Callejon che è maestro nei tagli alle spalle dei difensori ed è diventato un cecchino quasi infallibile; uno di temi tattici azzurri è proprio quello di servire con i tempi giusti lo spagnolo che elude spesso il fuorigioco e si trova a tu per tu col portiere avversario, come indicato nella figura seguente: Viceversa, sul versante sinistro le trame di gioco sono più elaborate con Ghoulam che sale fin sulla linea di fondo e mette tanti palloni al centro mentre Insigne ed Hamsik si scambiano spesso la posizione per non dare riferimenti agli avversari e creare la superiorità. Non è un caso che da quelle parti nascono spesso le azioni più pericolose degli azzurri sia, come detto, con il cambio di campo a premiare gli inserimenti di Callejon e sia con fraseggi stretti che tendono a liberare l'uomo dal limite dell'area di rigore o all'interno dell'area stessa: Insomma il tecnico di Figline Valdarno si è dimostrato un vero maestro di calcio, ha rivitalizzato e rivalutato tanti calciatori azzurri che erano finiti nell'ombra. Il modo di gestire i nuovi, peraltro molto giovani, con un inserimento graduale e fatto con i tempi giusti è conferma che Sarri è l'uomo giusto per la definitiva consacrazione della compagine partenopea.

31/12/2016

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria al San Paolo, anticipo dell'ultima giornata del girone di andata di sabato 7 gennaio alle ore 20,45. Al mattino la squadra, divisa per gruppi, ha svolto test fisici in palestra e lavoro di potenza aerobica sul campo. Successivamente i difensori sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica specifica. Nel pomeriggio seconda seduta di allenamento.

02/01/2017

NAPOLI - REAL MADRID: INIZIATA LA VENDITA PER I SETTORI DISTINTI E CURVA.

In riscontro alle notevoli richieste di acquisto pervenute, la SSC Napoli ha deciso di anticipare il periodo di vendita dei tagliandi per i posti disponibili per i settori DISTINTI e CURVE. Pertanto da oggi e fino ad esaurimento delle scorte, presso le abituali rivendite listicket sarà possibile acquistare i tagliandi sia per i settori di CURVA che per il settore DISTINTI. Ogni acquirente potrà acquistare un max di 2 tagliandi per titolare diverso previa esibizione dei documenti d'identità. Il periodo di prelazione per gli abbonati della stagione 2016/17 che avranno una precedenza sul posto viene esteso fino alle ore 23.59 del 20 gennaio. Modalità di acquisto per gli abbonati: a. i titolari di tessera del tifoso "Club Azzurro Card" , della Fidelity Card " Fan - Away" e "Fan Stadium" con caricamento del titolo di accesso in modalità digitale presso tutti i punti vendita e modalità on-line; b. gli abbonati titolari di voucher elettronico con rilascio di biglietto cartaceo esclusivamente presso i punti vendita abilitati. I prezzi dei tagliandi per la gara Napoli–Real Madrid del 7 marzo 2017 saranno applicati per due periodi di vendita e precisamente: Questi i prezzi dal 02.01.2017 al 31.01.2017 SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 250 Tribuna Posillipo Euro 190 Tribuna Nisida Euro 150 Distinti Euro 100 Tribuna Family Euro 80 Curve Euro 50 Tribuna Family ridotto: Euro 40 Questi i prezzi dal 1.02.2017 al 7.03.2017 SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 350 Tribuna Posillipo Euro 250 Tribuna Nisida Euro 190 Distinti Euro 130 Tribuna Family Euro 120 Curve Euro 70 Tribuna Family ridotto: Euro 60 (Per procedura acquisto Tribuna Family clicca qui) Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta; E' vietato il cambio utilizzatore; E' consentito l'acquisto di un massimo 2 tagliandi per acquirente; La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

02/01/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI. TERAPIE PER CHIRICHES.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria al San Paolo, anticipo dell'ultima giornata del girone di andata di sabato 7 gennaio alle ore 20,45. Al

mattino la squadra si è divisa in due gruppi, i difensori hanno svolto seduta tattica specifica, mentre i centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati in un lavoro tecnico tattico. Nel pomeriggio allenamento dedicato al possesso palla e chiusura con serie di partitine a tema a campo ridotto. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione ed ha svolto lavoro con la palla in campo. Terapie e palestra per Chiriches. Domani allenamento di pomeriggio.

04/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. SABATO C'E' LA SAMP AL SAN PAOLO.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria al San Paolo, anticipo dell'ultima giornata del girone di andata di sabato 7 gennaio alle ore 20,45. Al mattino allenamento dedicato ai difensori che hanno svolto lavoro tecnico specifico. Terapie per Chiriches. Nel pomeriggio la squadra ha svolto una prima fase di attivazione col pallone. Di seguito lavoro tecnico tattico e partitella. Palestra per Hysaj alle prese con uno stato influenzale. Chiriches ha fatto palestra e differenziato sul campo. Milik e Pavoletti hanno lavorato insieme svolgendo le rispettive tabelle di recupero. Domani seduta pomeridiana.

05/01/2017

L'ANNO NUOVO PROPONE LA SFIDA NAPOLI - SAMPDORIA: TRE PUNTI PER CONTINUARE A VOLARE.

Si riaffaccia il campionato di serie A con la 19' giornata che vede in programma al San Paolo sabato sera la gara tra il Napoli e la Sampdoria. Terminato l'anno 2016 con un bilancio più che positivo, l' ordine di scuderia è far sempre meglio in questo che è appena cominciato. A Castel Volturno gli azzurri continuano gli allenamenti sotto gli occhi di Maurizio Sarri che studia come migliorare la fase difensiva, ultimamente non sempre perfetta. Alla squadra si è aggiunto l'attaccante Leonardo Pavoletti, il neo acquisto entusiasta di aver scelto la piazza partenopea. Intanto, anche Milik prosegue la sua riabilitazione secondo il prgramam stilato. Contro i doriani, potrebbe trovare spazio Tonelli non ancora impiegato in questo torneo ma che conosce gli schemi del mister. Le assenze di Koulibaly impegnato per la Coppa d'Africa,di Albiol squalificato per una giornata e di Chiriches infortunato, costringeranno il tecnico a scelte obbligate. Saranno dunque l'ex Empoli e Maksimovic, i due centrali davanti a Pepe Reina. Una vittoria lancerebbe gli azzurri al secondo posto virtuale in attesa della gara tra Genoa e Roma di domenica. In quaranta giorni la squadra di Sarri disputerà dieci partite: dopo la Sampdoria toccherà a La Spezia nella gara di Coppa Italia sempre al San Paolo. A Napoli il tour de force è appena cominciato.

05/01/2017

STRINIC: VOGLIAMO COMINCIARE BENE IL 2017.
L'ESTERNO AZZURRO: IL NOSTRO DESIDERIO È REGALARE UN ANNO DI GIOIE AI TIFOSI AZZURRI. CON LA SAMP PARTITA DELICATA.

"Vogliamo cominciare bene il 2017 e regalare un anno di gioie ai tifosi del Napoli". Ivan Strinic racconta i suoi auspici ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match contro la Sampdoria. "In questa settimana abbiamo lavorato tanto, abbiamo vissuto giorni di allenamento intenso perchè vogliamo dare continuità al nostro cammino anche alla ripresa del campionato". "Contro la Sampdoria ci aspetta un match delicato e difficile. Loro sono una buona squadra con ottimi giocatori soprattutto in attacco. Dovremo essere attentissimi e ci stiamo allenando molto sulla fase difensiva perchè sappiamo quali difficoltà possono crearci sabato". "Ciò che ci interessa maggiormente è riuscire ad esprimere il nostro gioco e cercare il successo come facciamo in ogni gara. la mentalità è quella giusta, Sarri sta dando una grande impronta alla nostra squadra e vuole che in ogni gara diamo il massimo per raggiungere sempre il successo". Come state vivendo l'attesa per il match con il Real Madrid? "Sarà certamente una doppia sfida bella e di grande spessore sportivo. Il Real è una delle squadre più forti del mondo, sappiamo che ci aspetta un incontro molto impegantivo, ma sappiamo anche di poterci giocare le nostre possibilità". "Ora però pensiamo solo al campionato. Ci vuole ancora tempo per la gara di Champions e la nostra concentrazione è tutta per sabato. Vogliamo cominciare bene l'anno e proseguire sulla strada del 2016 per regalare la prima gioia ai nostri tifosi al San Paolo"

05/01/2017

NAPOLI: HAMSIK, MERTENS E PAVOLETTI IN VISITA AL CARCERE DI NISIDA.

Hamsik, Mertens e Pavoletti in visita al carcere di Nisida. Giornata speciale per i ragazzi del carcere minorile che hanno abbracciato i tre calciatori azzurri in una mattinata di grande emozione, impegno sociale ed entusiasmo. Presente anche il Ministro della Giustizia Andrea Orlando. Due ore in cui Hamsik, Mertens e Pavoletti hanno dialogato con i ragazzi di Nisida, rispondendo alle loro domande e partecipando alle attività formative e di reintegro sociale. I tre azzurri si sono anche cimentati, guidati dalle esperte mani dei ragazzi, nell' "arte della pizza napoletana". Un lungo abbraccio azzurro di speranza per un momento di gioia ed una mattinata di grande coinvolgimento emotivo. -

05/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PALESTRA PER HYSAJ, CHIRICHES IN GRUPPO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria al San Paolo, anticipo dell'ultima giornata del girone di andata di sabato 7 gennaio alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente lavoro di possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Palestra per Hysaj alle prese con uno stato influenzale. Chiriches ha lavorato in gruppo. Milik e Pavoletti hanno lavorato insieme svolgendo le rispettive tabelle di recupero tra palestra e campo. Domani allenamento di pomeriggio.

06/01/2017

NAPOLI: CON LA SAMPDORIA È EMERGENZA DIFESA. TONELLI VERSO L'ESORDIO CON LA MAGLIA AZZURRA.

Dopo la sosta per le festività natalizie, riprende il campionato di serie A con il Napoli che ospita la Sampdoria di Giampaolo al per chiudere al meglio il girone d'andata e per continuare la rincorsa alla Roma, e quindi al secondo posto. Con Albiol squalificato, Chiriches che sembra essersi ripreso da un infortunio e Koulibaly impegnato in coppa d'Africa, è vera e propria emergenza nel reparto arretrato per Maurizio Sarri che sarà obbligato (a meno di sorprese dell'ultimo minuto) a schierare l'inedita coppia Maksimovic-Tonelli, con quest'ultimo che farà il suo esordio in maglia azzurra. Sarà l'occasione per l'ex Empoli di mettersi in mostra e di dimostrare all'allenatore ed a tutto l'ambiente di meritare la permanenza nel Napoli, dopo le tante voci di mercato che lo volevano in partenza già a Gennaio. A completare il reparto difensivo, oltre al confermato Hysaj (che pero' è stato colpito dall'influenza), ci sarà Ivan Strinic, con Ghoulam impegnato in coppa d'Africa con la propria Nazionale. A centrocampo ed in attacco, solo conferme, a partire da Dries Mertens, reduce da otto gol nelle ultime tre gare di campionato e,soprattutto, decisivo due stagioni fa con una doppietta alla Samp proprio nelle prima giornata dell'anno nuovo. Buona risposta anche da parte dei tifosi che torneranno a riempire le gradinate del San Paolo e metteranno per novanta minuti da parte la "caccia al biglietto" per la sfida di Champions col Real Madrid, autentico tormentone degli ultimi giorni. Il segnale è chiaro: ci saranno sei gare prima della sfida alle "merengues", e bisognerà arrivarci al meglio. Vincere aiuta a vincere.

06/01/2017

SARRI: IL MIO DESIDERIO È VINCERE CON IL NAPOLI, SAREBBE IL TOP IN ASSOLUTO.
IL TECNICO AZZURRO: VORREI RENDERE QUESTA SQUADRA COMPETITIVA AL MASSIMO. MI ASPETTO UNA CRESCITA DI MENTALITÀ. CON LA SAMP GARA DIFFICILE.

"Il mio desiderio è quello di vincere, e vorrei vincere con il Napoli perchè sarebbe il top in assoluto". Maurizio Sarri esprime il suo proposito per il nuovo anno ed anche il sogno di una carriera. Il tecnico alla vigilia del match con la Samp evidenzia anche le difficoltà del match di domani sera. Emergenza difesa: giocherà Chiriches o Tonelli? "Domani vedremo chi schierare. Abbiamo lavorato parecchio in questa settimana e l'ultimo allenamento ci darà risposte. Chiriches dà sensazioni positive, ha fatto allenamento col gruppo ieri, ma valuteremo domani. Di certo ci sarà l'occasione per Strinic a sinistra perché la merita. Vedremo come la sfrutterà". "Tonelli viene da mesi particolari, da settembre a novembre, da qualche tempo si sta allenando con noi bene e sta crescendo molto come condizione. Se ha giocato oltre cento partite in carriera può giocare anche col Napoli" Quando sarà pronto Pavoletti? "Pavoletti deve portare a termine un percorso di recupero pieno, perché è reduce da un infortunio e quando sarà totalmente col gruppo siamo certi che ci darà una mano. Leonerdo ha caratteristiche diverse dagli altri nostri attaccanti e ci consentirà una alternativa tattica in avanti". Che gara si aspetta domani? "La Samp è una squadra organizzata, gioca un ottimo calcio, ha valori tecnici ottimi, ha un allenatore che ho sempre stimato per le sue idee, ed è chiaro quindi che sarà una partita difficile". Spesso ha detto che questa squadra deve imparare a vincere le partite "sporche": "Certamente la mia filosofia è quella che attraverso le prestazioni si ottengono risultati, il punto è che stiamo pagando dei cali di attenzione e applicazione che si evidenziano soprattutto dai gol presi dal nulla. Non è un percorso semplice ma certamente è quello che dovremo fare. Non si tratta solo di partite sporche ma di maturazione globale, non di un singolo ma dell'intero gruppo". La squadra segna tanto come l'anno scorso ma subisce qualche gol in più: "Il Napoli è la seconda squadra come tiri subiti, questo significa che la fase difensiva funziona. Piuttosto vanno limati errori di mentalità perchè prendiamo gol a causa di cali di attenzione. L'errore umano lo comprendo e mi sta anche bene, invece mi spiace subire gol sull'errore tattico". Guardiola ha detto che il Napoli esprime il gioco più bello d'Europa: "Sì ma poi bisogna tramutare la prestazione in risultato e questo attualmente va migliorato perché rappresenta un nostro limite. In questa stagione ho visto la squadra esprimersi benissimo ma gettare al vento vari punti. Quindi la crescita principale va compiuta su questo aspetto". Sempre Guardiola ha annunciato che a breve potrebbe ritirarsi. Lei che prospettiva si pone: "Guardiola ha preso in mano il Barcellona a 37 anni, può anche meritatamente permetterdi di smettere. Io no. Il mio obettivo è rendere la mia squadra sempre più forte e farla diventare sempre più competitiva perché il mio desiderio sarebbe vincere. E vincere a Napoli credo che sia il top in assoluto". In città c'è fermento e attesa per il match con il Real. Voi come la state vivendo: "Se io cominciassi a pensare adesso al Real Madrid sarebbe un guaio ed un danno per la squadra. Sicuramente sarà una partita emozionante ma avverrà tra parecchio tempo. Le vacanze le ho trascorse vedendo 6-7 gare della Sampdoria, per me quella è la sfida più importante adesso"

06/01/2017

CASTELVOLTURNO: I CONVOCATI DI SARRI PER LA GARA CON LA SAMPDORIA. C'È ANCHE PAVOLETTI.
GLI AZZURRI HANNO SVOLTO L'ALLENAMENTO NEL POMERIGGIO. HYSAJ, GUARITO DALL'INFLUENZA, HA LAVORATO IN GRUPPO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria al San Paolo, anticipo dell'ultima giornata del girone di andata di domani, sabato 7 gennaio, alle ore 20,45. La squadra dopo l'attivazione col pallone ha svolto seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Hysaj, guarito dall'influenza, ha lavorato col gruppo. Milik prosegue nella sua tabella di riabilitazione. Prima convocazione in azzurro per Leonardo Pavoletti. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Maggio, Hysaj, Lasicki, Tonelli, Maksimovic, Strinic, Diawara,

Jorginho, Allan, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccherini, Lorenzo Insigne, Roberto Insigne, Callejon, Gabbiadini, Mertens, Pavoletti.

07/01/2017

NAPOLI - SAMPDORIA: L'ANALISI TATTICA

Riprende la serie A di calcio dopo la sosta natalizia con il Napoli che ospita al San Paolo la Sampdoria nell'anticipo serale dell'ultima gara del girone d'andata. Tante le incognite per gli azzurri a partire dalle tante assenze soprattutto in difesa, ma anche le condizioni climatiche inconsuete previste dalle parti di Fuorigrotta destano dubbi considerato che si prospetta una serata gelida da un punto di vista della temperature. Inoltre le partite giocate dopo le vacanze natalizie nascondono sempre tante insidie e, nel passato, sono state sovente indigeste alla squadra partenopea. Peraltro l'avversario di turno è storicamente ostico con un tecnico, Giampaolo, che fa giocare molto bene le sue squadre, non a caso Sarri lo "consigliò" all'Empoli quando si dovette scegliere il suo successore. L'atteggiamento tattico maggiormente utilizzato dal tecnico doriano è il 4-3-1-2 con tante variabili dalla "cintola in su". Difatti, i punti fermi dell'attacco blucerchiato sono Muriel e l'ex Quagliarella mentre alle loro spalle agiscono a turno B. Fernandes o Alvarez e con le mezzali che, soprattutto con Praet, partecipano costantemente alla fase offensiva. La manovra si svolge prevalentemente palla a terra con verticalizzazioni centrali per sfruttare la grande rapidità degli attaccanti anche perché il colombiano Muriel è uno dei migliori intrerpreti di questo tipo di giocata. Per evitare ciò sarà necessario che la coppia di centrali azzurra giochi molto stretta ed i due esterni a turno devono stringere verso il centro per raddoppiare in caso di necessità. Sarri sarà costretto a schierare una difesa inedita composta da Maksimovic e Tonelli, due che hanno giocato poco (il serbo) e niente (l'ex Empoli). Inoltre bisognerà prendersi cura di Fernandes che fra le linee potrebbe creare qualche difficoltà alla fase difensiva partenopea e per questo la prestanza fisica di Diawara si farebbe preferire rispetto a Jorginho. Analogamente Mertens in prima battuta dovrà togliere spazio al giovanissimo Torreira per ritardargli la giocata, atteso che dal suo piede partono tutte le azioni della squadra ligure. I punti deboli della Samp sono individuabili nella estrema lentezza dei due centrali Silvestre e Skriniar che sono abili nel gioco aereo grazie alla loro prestanza fisica ma hanno qualche difficoltà nell'uno contro uno e nelle giocate rapide. Da questo punto di vista le caratteristiche dei tre attaccanti azzurri costituiscono un efficace grimaldello per scardinare la saracinesca difensiva imbastita da Giampaolo. Inoltre, per avere un'alternativa offensiva gli azzurri dovranno utilizzare molto le fasce perché in questo modo i centrocampisti doriani saranno costretti a "scivolare" sull'esterno e, giocoforza, si creeranno spazi per vie centrali che sono il pane quotidiano per Hamsik il quale e' notoriamente letale quando attacca lo spazio con la faccia rivolta verso la porta avversaria.

07/01/2017

FOCUS BLANCOS: IL REAL MADRID PROLUNGA LA SUA SERIE. PERENTORIA MANITA AL GRANADA

La Liga spagnola torna in campo dopo la lunga sosta in occasione delle festività natalizie. Il Real Madrid, capolista e neocampione del mondo per club grazie alla vittoria di Yokoama sui Kashima Antlers dopo i tempi supplementari, riceve al Bernabeu il Granada nel match che apre la giornata. I blancos, in attesa di recuperare la gara contro il Valencia, puntano a prolungare la lunga serie d'imbattibilità, a caccia del trentanovesimo risultato utile consecutivo per aumentare il vantaggio in classifica sulle più dirette inseguitrici con il Barcellona fermo a trentaquattro punti. Turno favorevole per il club del presidente Peres con i blaugrana che rendono visita al Villareal nel posticipo della domenica sera e il Siviglia, terzo, che affronta in trasferta la Real Sociedad, quinta. Zidane conferma il 4-3-3,deve rinunciare a Sergio Ramos squalificato, inserisce Isco nel tridente avanzato e si schiera con Navas, Carvajal, Varane, Marcelo, Modric, Casemiro, Kroos, Isco, Benzema e Cristiano Ronaldo che prima del fischio d'inizio festeggia la vittoria del suo quarto Pallone d'Oro. Il Real parte bene, deciso a rendere subito evidente la differenza di valori in campo, e sblocca la gara al dodicesimo minuto con Isco,alla terza realizzazione stagionale, che riceve l'assist di Benzema e di piatto destro supera Ochoa. Dopo nove minuti Benzema, in posizione di sospetto fuorigioco, realizza il quinto goal stagionale nella Liga, ribadendo in rete la difettosa respinta di Ochoa su tiro dalla distanza di Modric. Francese che torna a iscrivere il proprio nome nel tabellino marcatori di un match di campionato dopo una lunga astinenza. Al ventisettesimo Ronaldo realizza l'undicesima rete personale nella Liga su splendido cross di Marcelo che ubriaca il suo diretto marcatore. Blancos che portano a quattro il proprio bottino al 32' quando Isco insacca di piatto destro nell'area piccola su assist del centrocampista croato. Ad inizio ripresa l'allenatore francese inizia a pensare alla gestione delle energie dei suoi uomini in un periodo in cui gli impegni si susseguono a ritmo incessante, inserisce James Rodriguez, autore di una doppietta nel vittorioso confronto di coppa contro il Siviglia, e Asensio per Isco e Kroos. Casemiro firma la cinquina per il suo club al cinquantottesimo deviando in rete da distanza ravvicinata la pennellata su calcio da fermo. Troppo morbida la resistenza che il Granada, in formazione ampiamente rimaneggiata per le assenze dovute ad infortuni e alle convocazioni per l'imminente coppa d'Africa, ha offerto anche se va sottolineato che Ronaldo e compagni hanno pressato alto in maniera molto proficua impedendo all'undici di Alcaraz di impostare la propria manovra con pericolosità. Real Madrid che sale a quaranta punti in classifica,allunga a più sei sulla formazione allenata da Luis Enrique ed eguaglia il record dei catalani di trentanove risultati utili consecutivi. A testimonianza della solidità della rosa madridista è interessante notare come la coppia centrale difensiva odierna formata da Nacho e Varane non subisca goal da quattrocentocinquanta minuti quando viene schierata dal primo minuto. Prossimo appuntamento la doppia sfida in casa del Siviglia: giovedì nel ritorno valevole per gli ottavi di Coppa del Re e domenica sera in campionato.

07/01/2017

NAPOLI - SAMP 2-1. GABBIADINI PAREGGIA, TONELLI SEGNA IL GOL-VITTORIA ALL'ULTIMO RESPIRO

Nella 19esima ed ultima giornata del girone di andata, il Napoli riceve la Samp nella prima gara del 2017. Sarri oppone ai doriani il seguente 11 iniziale: Reina tra i pali; Hysaj, Tonelli (esordio assoluto), Chiriches e Strinic quartetto difensivo; Allan, Hamsik e Jorginho a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Solo panchina dunque per il neo acquisto Pavoletti. Giampaolo invece propone una samp con l'ex Quagliarella e Schick di punta, con lo spauracchio Fernandes in panchina. Arbitra il brindisino Di Bello. Primi 10 minuti importanti del Napoli con Insigne e Mertens sugli scudi. La Samp soffre e gioca solo di rimessa. Ma Puggioni non deve fare grosse parate. Può solo osservare la splendida punizione di Mertens sfiorare il palo al 6'. Poi la Samp si fa pian piano minacciosa. Al 28' una punizione dal limite di Alvarez termina di poco fuori. È un campanello di allarme che concretizza il suo avviso alla mezz'ora, quando Schick si ivola sulla destra, crossa male e Hysaj fa di peggio, mettendo nella propria porta lo 0-1 blucerchiato. Da questo momento tanta confusione. La Samp ringrazia e di va al riposo sullo 0-1. Nella ripresa ci si aspettano due cose: la prima mossa di Sarri e la reazione del Napoli. La prima situazione non avviene. È infatti Giampaolo ad effettuare il primo cambio, mandando dentro Muriel al posto di Quagliarella. In quanto alla reazione del Napoli, è confusa e si espleta solo su errori della Samp che portano Mertens al 47' e al 67' a fallire due clamorose occasioni. Entrano per il Napoli Zielinski e Gabbiadini al posto di Allan e Jorginho. Dunque 4-2-3-1 il modulo. Il Napoli viene però graziato da Schick e da Muriel, ma forse meriterebbe il pari per la tanta sfortuna in area avversaria. Al minuto 77' ecco il pari azzurro su combinazione Callejon-Gabbiadini ed è 1-1. Il forcing azzurro)anche se stasera la maglia è bianca con banda trasversale azzurra) si alza sempre più. Al minuto 84' Gabbiadini può regalare il raddoppio al Napoli ma spara su Puggioni il quale si ripete in modo strepitoso su Hamsik tre minuti dopo. Ma l'1-1 non resiste perché al 94' segna sotto misura Tonelli, ceh poi viene letteralmente sommerso dall'abbraccio di tutti i compagni di squadra. Per il Napoli vittoria di capitale importanza dopo il rischio di una partita sciupata. Per la Samp sarebbe stato un premio eccessivo il pari al San Paolo. Lazio, Milan e soprattutto Roma avrebbero gongolato per il passo falso azzurro. Prossimo impegno del Napoli la Coppa Italia al San Paolo con lo Spezia e poi ancora campionato e sempre al San Paolo col Pescara. Ma ci vorrà ben altro Napoli.

07/01/2017

IL NAPOLI BATTE LA SAMPDORIA IN RIMONTA E CONQUISTA TRE PUNTI DI CAPITALE IMPORTANZA

La serie A torna in campo dopo la lunga sosta natalizia. Il primo impegno ufficiale del 2017 prevede i match valevoli per la diciannovesima giornata, ultima del girone d'andata. Il Napoli, reduce dal pareggio di Firenze, riprende il suo percorso ricevendo al San Paolo la Sampdoria. I doriani occupano al momento la tredicesima posizione in classifica grazie ai 23 punti in graduatoria, record costruito soprattutto tra le mura amiche mentre in esterna Muriel e compagni hanno conquistato solo sei punti. Gli azzurri devono approfittare del doppio turno casalingo (domenica 15 contro il Pescara) per provare a ridurre le distanze dalla Roma, attesa dalle sfide esterne contro Genoa e Udinese. Sarri conferma il 4-3-3 ma deve operare alcune variazioni obbligate tra infortuni, squalifiche e partenze per la coppa d'Africa. Chiriches recupera dall'infortunio e si schiera al centro della difesa accanto a Tonelli con Strinic che rileva Ghoulam; a centrocampo Allan e Jorginho rilevano Zielinski e Diawara mentre in attacco viene confermato il tridente "leggero". Giampaolo sceglie il belga Praet al posto del febbricitante Linetty, posiziona Alvarez come trequartista nel 4-3-1-2 alle spalle della coppia d'attacco formata da Quagliarella e Schick. Le avverse condizioni metereologiche,c on temperature sotto lo zero e freddo polare, non creano le condizioni ideali per consentire a due squadre abituate a proporre calcio di esprimersi al meglio delle proprie possibilità. Il Napoli parte bene e si insedia subito nella metà campo avversaria ma inaspettatamente gli azzurri esauriscono la loro spinta abbastanza presto, perdono brillantezza pagando forse i carichi di lavoro effettuati durante la sosta e iniziano a cedere metri al cospetto dell'avversario. I blucerchiati evidenziano un'ottima disposizione sul terreno di gioco, si tengono corti, alzano la linea difensiva e non concedono spazi alla manovra della formazione partenopea. Il punteggio si sblocca al trentesimo quando Schick brucia in velocità l'incerto Chiriches e mette al centro una palla che Hysaj deposita in rete nel tentativo di anticipare Quagliarella. Ad inizio ripresa Hamsik e compagni entrano in campo con un piglio diverso e sprecano subito un'ottima occasione con Mertens dopo la quale però l'undici allenato da Giampaolo non corre rischi significativi. La svolta arriva al minuto sessantuno quando Silvestre, già ammonito, viene punito dall'arbitro con il secondo giallo dopo un intervento discutibile su Reina che si accinge al rinvio. Sarri getta nella mischia Gabbiadini per Jorginho passando al 4-2-3-1 e il numero ventitre pareggia al trentaduesimo battendo il portiere doriano da due passi su assist di Callejon. Napoli che preme e sfiora il vantaggio all'ottantaquattresimo con Gabbiadini fermato da Puggioni che compie un intervento strepitoso su Hamsik tre minuti dopo. La rimonta si completa all'ultimo secondo del tempo di recupero quando Strinic, tra i migliori in campo, si incunea sulla sinistra e crossa all'indietro dove Tonelli è prontissimo a realizzare concludendo di piatto destro dal dischetto del rigore. Reina e compagni conquistano tre punti che permettono l'aggancio momentaneo alla Roma in virtù di una prova di carattere che premia anche più del dovuto la capacità di crederci fino alla fine e capitalizzare al meglio l'opportunità favorevole. Da segnalare la prima occasione stagionale in campionato in cui il Napoli parte in svantaggio e ribalta l'andamento dell'incontro a proprio favore. Prossimi impegni sempre al San Paolo: martedì 10 la sfida in coppa Italia contro lo Spezia e domenica 15 la sfida per la prima di ritorno contro il Pescara.

07/01/2017

NAPOLI - SAMP 2-1, TONELLI: SERATA INDIMENTICABILE, SEMBRA UN SOGNO
L'EMOZIONE DI LORENZO: NON ABBIAMO MAI MOLLATO, SONO LA DIMOSTRAZIONE CHE IL LAVORO PAGA

Sembra un sogno da bambino". Lorenzo Tonelli confessa tutta la sua emozione dopo il gol al 95esimo nella notte del suo debutto stagionale. Davvero una sceneggiatura che sembra scritta nel libro dei desideri. "Sarà una partita indimenticabile per me, incredibile aver segnato all'ultimo minuto il mio primo gol in azzurro al San Paolo". "Non abbiamo mai mollato, volevamo vincere e ci abbiamo provato fino alla fine. Sono felicissimo di aver contribuito a questa splendida serata. Ringrazio il mister e i miei compagni. Sono la dimostrazione che il lavoro paga sempre"

07/01/2017

NAPOLI - SAMP 2-1, REINA: ABBIAMO DIMOSTRATO DI AVERE LA MENTALITÀ VINCENTE
LA GIOIA DI PEPE: VINCERE COSÌ È UNA GRANDE SODDISFAZIONE ED UN SEGNALE IMPORTANTE

Stasera abbiamo mostrato mentalità vincente". Pepe Reina analizza con orgoglio il successo azzurro sulla Samp in rimonta. "Sono felicissimo per Tonelli, perchè ha lavorato tanto sinora ed è un professionista esemplare. Meritava una gioia così grande e sono felicissimo per lui". "Non è stata una partita giocata bene, abbiamo sbagliato troppo soprattutto nel primo tempo, ma nella ripresa siamo riusciti con grande forza d'animo a risollevarci". "Vincere così è una soddisfazione enorme ma anche un segnale importante che ha dato la squadra. E' dimostrazione di carattere e di consapevolezza della nostra crescita. Sono certo che questa squadra ha un futuro importante" Sull'espulsione di Silvestre: "Mi ha inseguito e mi ha toccato nel momento del rinvio. Credo sia giusta

l'ammonizione perchè mi ha fatto perdere l'equilibrio mentre calciavo"

08/01/2017

NAPOLI - SAMP 2-1, SARRI: SUCCESSO DI CARATTERE, CI ABBIAMO CREDUTO FINO ALLA FINE

L'ANALISI DEL TECNICO AZZURRO: SIAMO VENUTI A CAPO DI UNA PARTITA DIFFICILISSIMA. IL TERRENO NON CI HA AIUTATO

"E' stato un successo di carattere, non abbiamo mai smesso di crederci". Maurizio Sarri è soddisfatto quanto fiero del suo Napoli. Il tecnico azzurro evidenzia l'aspetto mentale che ha determinato questa splendida rimonta. "Nel primo tempo abbiamo perso troppi palloni, non era riconoscibile la squadra sia per i carichi di lavoro, probabilmente, che abbiamo effettuato nell'ultima settimana di allenamento, ma anche per colpa delle condizioni del terreno che ci ha obbligato a fare sempre un tocco in più per controllare il pallone". "Poi però nel secondo tempo abbiamo sopperito con la forza caratteriale mostrando "cazzimma" e convinzione. Non abbiamo mai mollato e ci abbiamo creduto sempre al sorpasso". "Le statistiche mi parlano di ben 9 occasioni da gol e questo significa che il successo è legittimo come espressione di gioco. Sicuramente siamo venuti a capo di una partita cominciata male e messasi in maniera molto difficile da ribaltare. Faccio i complimenti alla Samp e comprendo benissimo la rabbia di Giampaolo che tra l'altro è un mio amico". "Riguardo all'arbitraggio posso dire che c'era un rigore su Callejon nel primo tempo ed un fallo netto su Mertens che poteva provocare l'espulsione del loro difensore già nel primo tempo" Poi i complimenti a Tonelli: "Lorenzo ha avuto pazienza così come pazienza abbiamo avuto noi nel suo recupero. Nell'ultimo periodo si stava allenando a pieno regime con grandissimo impegno. Già a Firenze avevo in animo di schierarlo, stasera è partito subito dall'inizio e sono contento che abbia avuto questa sua gioia personale"

08/01/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: IN CAMPO CONTRO LA SPEZIA, IL CUORE DEI TIFOSI SCIOGLIE IL FREDDO DEL SAN PAOLO!

Che finale l'arrembaggio contro la Sampdoria nell'ultimo quarto d'ora del secondo tempo: verrà ricordato più dell'assedio di Sagunto. Gli uomini di Maurizio Sarri conquistano una vittoria importantissima per la classifica e pur non brillando nei novanta minuti dimostrano carattere e incantano i tifosi che li hanno sostenuti fino al fischio finale. Forse il Napoli non meritava di vincere e le polemiche del post gara non devono macchiare la prestazione degli azzurri, Sarri e i suoi sono soddisfatti e voltano già pagina, non c'è tempo di riposare; si torna ancora in campo al San Paolo per la gara contro lo Spezia in Coppa Italia per gli ottavi di finale. Di nuovo, dunque, gran spettacolo: rivedere gli azzurri giocare nel tempio di Fuorigrotta è come osservare il Vesuvio in questi giorni innevato...putimm' pure ‘mpazzì ! Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi si riscaldano gustandosi 'na tazzulell 'e café riguardando le fasi salienti della partita e le due reti messe a segno dai Gabbiadini e Tonelli, l'atmosfera è di fuoco..."Accumminciamm' bbuone l'anno" le parole di Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto. Pur con assenze del calibro di Albiol, di Ghoulam, di Koulibaly il Napoli brutto e vincente contro i doriani ha accontentato il mister nel fare risultato pur non esprimendosi al meglio. Tra i sostenitori azzurri la febbre passa in secondo piano dopo la serata gelida trascorsa allo stadio, mentre 'a freva...quella...non passa mai e si preparano per la partita di coppa. Intanto, a Castel Volturno Sarri studia per evitare che gli errori visti in campo si ripetano nella gara di questa sera, la sfida non dovrebbe creare problemi al Napoli anche se Di Carlo proverà ad ostacolare gli azzurri. Appuntamento alle ore 20:45, in città le temperature sono ancora basse ma 'o sapìte comm' fa..."Chistu core è tuosto e ardente, di paura non ne ha, pure il freddo nun 'o sente, nuje stasera stamm llà". Forza Napoli!

09/01/2017

NAPOLI - SPEZIA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. PAIRETTO.

A dirigere il match Napoli - Spezia, in programma domani sera, è stato designato Luca Pairetto di Nichelino. Assistenti: Longo e Mondin. Quarto uomo: Mariani. Il direttore di gara ha un solo precedente con il Napoli: Napoli-Verona 5-1 il 18 maggio 2014. Il Napoli ha ospitato lo Spezia cinque volte, quattro in serie B ed una nella supercoppa di serie C1 una vittoria del Napoli: 3-1 il 3 marzo 2007, in B 2’ s.t. Bogliacino, 7’ s.t. Colombo, 35’ s.t. Calaiò, 47’ s.t. Bucchi due pareggi: 0-0 il 10 ottobre 1948, in B 1-1 il 18 maggio 2006, nella supercoppa di C1 due vittorie dello Spezia, in B: 1-2 il 13 dicembre 1942 1-5 il 13 novembre 1949

09/01/2017

COPPA ITALIA: NAPOLI, CON LO SPEZIA SPAZIO ALLE SECONDE LINEE. PROBABILE ESORDIO PER PAVOLETTI.

A poche ore dalla vittoria all'ultimo respiro con la Sampdoria di Marco Giampaolo, è già tempo di vigilia in casa Napoli con gli azzurri che preparano il match di Tim Cup contro lo Spezia di Mimmo Di Carlo valido per gli ottavi di finale. Largo turnover in vista per Maurizio Sarri (che non sarà in panchina, causa squalifica) che sembra orientato a dar spazio a coloro che ne hanno avuto meno nel corso della stagione, a partire dall'estremo difensore col ballottaggio Rafael-Sepe che dirà tanto sulle gerarchie interne e su chi potrà essere il vice-Reina. In difesa scelte obbligate sugli esterni dove agiranno Maggio e Strinic, e largo ad Albiol, reduce dalla squalifica in campionato, e Lorenzo Tonelli al centro, mentre in mediana potrebbe far il suo esordio dal primo minuto il giovane Marko Rog, affiancato da Allan e Jorginho. Ma è in attacco che il popolo napoletano si attende la novità più grande, con il neo acquisto Leonardo Pavoletti che potrebbe fare il suo esordio, probabilmente a partita in corso. Gli azzurri non dovranno commettere l'imperdonabile errore di sottovalutare la squadra ligure, reduce da due vittorie, nei turni eliminatori precedenti, con due club di Serie A: Udinese e Palermo. Inoltre la squadra allenata da Di Carlo esattamente un anno fa di questi tempi eliminava la Roma proprio agli ottavi di finale, lanciandosi verso un quarto di finale inedito contro l'Alessandria. Arbitrerà l'incontro il signor Pairetto delle sezione di Nichelino.

09/01/2017

NAPOLI - PESCARA: DA DOMANI BIGLIETTI IN VENDITA.

Da domani alle ore 15.00 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Pescara, 20esima giornata di Serie A di domenica 15 gennaio (ore 15.00). I tagliandi saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Napoli-Pescara, prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 15 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

09/01/2017

CASTELVOLTURNO: I CONVOCATI DI SARRI PER LA GARA CON LO SPEZIA.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia per l'ottavo di finale di Coppa Italia al San Paolo di domani, martedì, alle ore 21. La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio ed attivazione con ostacoli bassi. Di seguito partitina a campo ridotto e chiusura con lavoro tecnico tattico. Mertens, squalificato, non sarà del match. Prima convocazione per Milanese, difensore della Primavera classe '98 e che avrà la maglia numero 98. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Maksimovic, Lasicki, Hysaj, Maggio, Strinic, Tonelli, Milanese, Allan, Giaccherini, Diawara, Hamsik, Jorginho, Rog, Zielinski, Callejon, Lorenzo Insigne, Gabbiadini, Pavoletti.

10/01/2017

COPPA ITALIA: UN NAPOLI A FASI ALTERNE BATTE 3-1 LO SPEZIA E VOLA AI QUARTI

Negli ottavi di finale della Coppa Italia 2016-2017 debutto del Napoli al San Paolo contro una formazione di Serie B, lo Spezia. Sarri è squalificato. Al suo posto Calzona. Il Napoli scende in campo con Rafael tra i pali; Maggio, Maksimovic, Albiol e Strinic in difesa; Rog, Diawara e Zielinski a centrocampo; Giaccherini, Gabbiadini e Insigne di punta. Solo panchina per il neo acquisto Pavoletti. Di Carlo invece vara il suo Spezia col modulo 3-4-1-2. Arbitra il torinese Pairetto. Il Napoli decide subito di mettere in chiaro le cose e passa in vantaggio grazie ad una azione personale di Zielinski al 3’. Partita in discesa e Napoli che sfiora per ben due volte il raddoppio con Insigne. Nella prima occasione costringe De Col all’auto-palo. Nella seconda occasione Lorenzinho fallisce una palla gol nitida con un tiro a giro fuori di un soffio. E come al solito, alla prima ingenuità, il Napoli paga dazio. Al 35’ infatti un tiro al volo sbilenco di Piccolo (napoletano di nascita) rimpalla su Albiol e batte imparabilmente Rafael. Da questo momento meglio lo Spezia, più spensierato, grazie al dinamismo di Migliore (napoletano) e Maggiore (classe ’98!). Il primo tempo termina 1-1. Nella ripresa parte meglio lo Spezia. Il Napoli soffre perché non è equilibrato. Ma basta una leggera scintilla per cambiare le cose. Ci pensano Insigne e Giaccherini al 55’, con quest’ultimo che scarica al volo alle spalle di Chichizola il 2-1 azzurro. Neanche due minuti e Rog si inventa uno slalom speciale per servire a Gabbiadini il gol del 3-1. Gli ultimi minuti di gara servono a Callejon per tenersi in allenamento (al posto di Insigne), a Hysaj per far rifiatare Strinic (affaticamento muscolare) e soprattutto a Pavoletti per esordire negli ultimi 10 minuti. E per poco “Pavoloso” non trova il primo gol in maglia Napoli, ma sbaglia clamorosamente sotto porta. Tanto basta per guadagnarsi i quarti di finale contro la vincente di Fiorentina-Chievo. E’ stato un Napoli che ha alternato cose buone e i soliti pasticci difensivi, quello che ha battuto lo Spezia. E’ stato un ideale passaggio di testimone tra Pavoletti e Gabbiadini, quest’ultimo ormai in odore di cessione. E domenica in campionato c’è Napoli-Pescara.

10/01/2017

IL NAPOLI LIQUIDA LO SPEZIA PER 3-1 E ACCEDE AI QUARTI DI FINALE DI COPPA ITALIA

Esordio stagionale per il Napoli in coppa Italia. Gli azzurri, che si sono aggiudicati il trofeo nel 2012 e nel 2014, entrano in gioco a partire dagli ottavi di finale in virtù del piazzamento tra le prime otto nello scorso campionato. Avversario designato lo Spezia che nel turno precedente ha eliminato in trasferta il Palermo ai calci di rigore e in precedenza aveva estromesso anche l’Udinese. La formazione allenata da Di Carlo ha chiuso il girone d'andata del campionato di serie B al decimo posto, staccata di un solo punto dall'ottava posizione che vale l'accesso agli spareggi per la promozione. Il club partenopeo, reduce da quattro vittorie e un pareggio nelle ultime cinque partite di campionato, cerca il passaggio del turno per accedere alla sfida dei quarti di finale. Sarri,

squalificato in seguito alla diatriba con Mancini durante Napoli-Inter della scorsa edizione, attua una massiccia rotazione tra i suoi uomini e schiera Rafael in porta; Maggio, Albiol, Maksimovic e Strinic in difesa, Zielinski, Diawara e Rog a centrocampo; Giaccherini, Gabbiadini e Insigne in attacco. Spezia che si schiera con il 3-4-2-1 e prova subito a proiettarsi in avanti ma il Napoli sblocca subito il punteggio dopo tre minuti. Zielinski prende palla sulla sinistra e parte in percussione:appena entrato in area il polacco fulmina il portiere avversario con il piatto destro all'angolino per la sua terza rete stagionale. Azzurri che prendono fiducia e si rendono pericolosi con il palo di Insigne e il gran colpo di testa del proprio numero venti su calcio d'angolo. Nel momento in cui la partita sembra avviarsi verso il finale di tempo e il possesso di palla premia l'undici napoletano i liguri pareggiano grazie tiro dalla distanza di Piccolo deviato da Albiol. Azzurri che accusano il colpo e concedono campo agli avversari che si rendono pericolosi con Piu dalla distanza. La sfida viene decisa dal prepotente uno-due a firma Giaccherini-Gabbiadini tra il decimo e il dodicesimo minuto della ripresa a certificare la superiore qualità dell'undici allenato questa sera da Calzona. Il numero quattro scaglia uno splendido destro al volo per scartare il delizioso cioccolatino confezionato dal morbido cross di Insigne e firma il goal del vantaggio mentre l'attaccante, ormai prossimo alla partenza, deposita in rete di petto il cross di Rog che supera in dribbling il diretto marcatore. Da segnalare l'esordio in azzurro per Pavoletti che entra in campo all'ottantesimo, in tempo per divorare una comoda realizzazione da pochi passi. Napoli che archivia la pratica con qualche affanno più del previsto e accede ai quarti di finale. Gli azzurri affronteranno,sempre al San Paolo, in gara unica la vincente del match tra Fiorentina e Chievo in programma domani. Prossimo impegno domenica alle ore quindici per la prima giornata del girone di ritorno contro il Pescara.

10/01/2017

NAPOLI - SPEZIA 3-1, ZIELINSKI: LA COPPA ITALIA È UN NOSTRO OBIETTIVO
LA GIOIA DI PIOTR: PARTITA NON SEMPLICE, CI TENEVAMO A PASSARE IL TURNO

Tenevamo alla qualificazione perchè la Coppa Italia è un nostro obiettivo". Piotr Zielinski ha aperto la serata del San Paolo con un gol bellissimo che è il terzo da dicembre e gennaio, tra coppa e campionato. "Siamo contenti perchè non era una partita semplice. Lo sapevamo ed abbiamo dovuto lottare per vincere". "Siamo contenti di essere passati ai quarti e ci attenderà un'altra gara impegnativa. Però adesso la testa è al Pescara, domenica ricomincia il campionato e vogliamo proseguire il nostro cammino". Sulla sfida col Real: "Sarà una partita molto bella, ma è un apountamento che arriverà tra un mese, prima dobbiamo pensare a fare bene prima domenica e poi negli incontri a venire".

10/01/2017

NAPOLI - SPEZIA 3-1, GIACCHERINI: CONTENTO PER IL GOL E PER IL SUCCESSO
L'EMOZIONE DI EMANUELE: GIOCHIAMO SEMPRE PER VINCERE OGNI PARTITA, QUESTA È LA GIUSTA MENTALITÀ

"Sono contento per il gol e per il successo, abbiamo dimostrato ancora mentalità vincente". Emanuele Giaccherini ha griffato questo ottavo di finale contro lo Spezia con un magnifico tiro al volo ad inizio ripresa. "Sì, è stata una bella azione e sono contento di averla conclusa al meglio. Era importante esprimersi bene stasera perchè lo Spezia è una squadra di qualità che potrebbe giocare benissimo in Serie A". "Potevamo fare un po' meglio soprattutto dopo il primo gol, ma era un match impegnativo ed abbiamo dimostrato che teniamo a vincere tutte le partite. Lo spirito è quello positivo e siamo sulla strada giusta per crescere e maturare". "A Napoli sto benissimo, siamo una squadra competitiva e vogliamo dimostrarlo su tutti i fronti. Personalmente lavoro molto, cerco di dare il massimo e di mettermi a disposizione del mister. Solitamente preferisco giocare sulla sinistra, ma anche a destra posso fare bene. Ho caratteristiche piuttosto varie e posso esprimermi bene in più posizioni"

12/01/2017

NAPOLI: MILIK PUO' TORNARE AD ALLENARSI IN GRUPPO.
L'ATTACCANTE AZZURRO HA RICEVUTO L'OK DAL PROFESSOR MARIANI A ROMA.

Positivo l'esito della visita di controllo di Arek Milik al ginocchio sostenuta a Villa Stuart. Arek ha ottenuto l'ok dal Professor Mariani e può tornare ad allenarsi in gruppo. Era l'ultimo step di verifica per l'attaccante azzurro che si era infortunato ad inizio ottobre in un match con la Polonia contro la Danimarca. Dopo tre mesi di riabilitazione, stamattina Milik oltre alla visita ha svolto anche test di forza, test atletici e scatti in campo. Al termine della seduta e degli esami, Arek ha avuto l'assenso del Professor Mariani per poter tornare a lavorare con la rosa azzurra.

12/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER STRINIC E CHIRICHES.

Dopo il successo sullo Spezia in Coppa Italia, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Pescara per la 20esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 15. La squadra ha svolto attivazione col pallone in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitine a tema. Differenziato per Strinic e Chiriches. Milik, ancora in viaggio di ritorno da Roma dove ha ricevuto l'ok per il rientro dal Professor Mariani a Villa Stuart, non si è allenato e si aggregherà domani al gruppo. Domani allenamento pomeridiano.

12/01/2017

MERCATO: IL NAPOLI UFFICIALIZZA LEANDRINHO.

Il Napoli ha acquisito le prestazioni sportive del calciatore Leandro Henrique do Nascimento detto Leandrinho. Ad annunciarlo anche il tweet del Presidente De Laurentiis sul suo profilo ufficiale: "Benvenuto Leandrinho". LA SCHEDA Leandro Henrique do Nascimento, detto Leandrinho, è nato a Ribeirao Claro, in Brasile, l'11 ottobre 1998. Dopo aver giocato tra anni nelle giovanili del Lituano, il passaggio al Ponte Preta con 8 presenze nel campionato brasiliano. Ha giocato anche una partita nella Copa Sudamericana. Con la Nazionale carioca Under 17 ha giocato 13 partite segnando 10 gol e vincendo il campionato sudamericano Under 17 nel 2015, in Paraguay.

13/01/2017

NAPOLI - PESCARA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. GAVILLUCCI.

A dirigere Napoli-Pescara è stato designato Gavillucci di Latina Assistenti: Marrazzo e De Meo. Quarto uomo: Costanzo. Arbitri d'area: Massa e Abisso. Di seguito i 14 precedenti tra le due squadre: sei in serie A, cinque in serie B, uno in serie A/B e due in Coppa Italia: 10 vittorie del Napoli 4 pareggi nessuna vittoria del Pescara 31 gol del Napoli 6 gol del Pescara

13/01/2017

HYSAJ: SIAMO UN GRUPPO FORTE ED IN GRANDE CRESCITA, CON IL PESCARA CI VORRÀ MOLTA ATTENZIONE.
L'ESTERNO AZZURRO: VINCERE A NAPOLI SAREBBE UN SOGNO. STIAMO FACENDO UN PERCORSO IMPORTANTE E DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ.

"Vincere a Napoli sarebbe un sogno. Siamo un gruppo forte che sta crescendo e dobbiamo proseguire su questo percorso". Elseid Hysaj, ai microfoni di Radio Kiss Kiss esprime il suo entusiasmo per il rendimento in azzurro e rivela anche le sue sensazioni in vista dell'anno che sta arrivando. "Veniamo da un 2016 in cui abbiamo ottenuto grandi risultati. Nel girone di andata, nonostante qualche infortunio come quello di Milik, siamo riusciti a restare al vertice della classifica ed a proporre un gioco bello unito ai risultati". "Io sono certo che questa squadra potrà dare ancora di più, stiamo seguendo tutti le indicazioni di Sarri ed è molto bello vedere che siamo apprezzati non solo per le vittorie ma anche per l'organizzazione e per la qualità dei nostri schemi. Penso che il 2017 per noi possa essere un anno bellissimo". Da Pescara, prima di andata, al Pescara domenica al San Paolo. Quanto è cambiato il Napoli dall'esordio stagionale? "Sicuramente siamo migliorati tantissimo, abbiamo smussato ancora alcuni difetti e stiamo percorrendo la strada giusta. All'andata a Pescara trovammo un avversario che fece un gran match e proprio per questo sappiamo che ci aspetterà una gara difficile anche stavolta". "Il Pescara gioca a viso aperto, esprime un bel calcio e quindi ci vorrà massima attenzione per poter imporre la nostra manovra. Ci vorrà lo spirito giusto perchè in ogni partita bisogna dare il massimo se si vuole rimanere competitivi". Il successo con la Samp al 95' vi ha dato ulteriore spinta emotova: "E' stata una bellissima serata, nonostante tante difficoltà siamo riusciti a vincere con carattere e andando anche oltre gli schemi. Sono quelle sfide che ti fanno capire la forza di questo gruppo che nonostante assenze e squalifiche ha mostrato di avere uomini di qualità e sempre all'altezza per dare una grande mano alla squadra". Sarri ha detto che vincere a Napoli è il top per un professionista: "Ha ragione. Io col mister sono stato per vari anni insieme e sappiamo cosa significa dover superare esami per arrivare ad un Club così importante come il Napoli. Il suo sogno è anche il mio perchè ho visto immagini di questa città quando ha vinto ed essere protagonista sareebbe meraviglioso". Intanto il gruppo è più folto con il ritorno di Milik e l'arrivo di Pavoletti: "Arek sta bene, è un calciatore fantastico e sarà una nostra arma in più Nel calcio ci sta che ci si possa infortunare ma è importante sapersi rialzare e tornare più forti di prima". "Pavoletti è qui con noi da alcuni giorni e devo dire che si è subito mostrato un ragazzo eccezionale e disponibilissimo. E' un attaccante forte e molto generoso che ci darà ulteriore spinta in avanti". Ci pensi alla sfida con il Real? "Io non posso dire di no perchè vengo dal nulla, ero un bambino che ammirava i campioni Real Madrid come idoli e adesso me li ritroverò di fronte. In qualche modo è un coronamento di ciò che ho fatto sinora in carriera. Sarà una sfida di grande bellezza e sappiamo tutti che per giocarcela dovremo dare tutto e dimostrare attraberso il nostro gioco di poter essere alla loro altezza".

14/01/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: LA TREPIDANTE ATTESA DELLA 'TORCIDA AZZURRA' PER NAPOLI PESCARA!

Prosegue il momento positivo per il Napoli che supera in Coppa Italia lo Spezia e passa ai quarti di finale. Nella giornata del compleanno di Maurizio Sarri gli azzurri dedicano la vittoria al tecnico, che ieri non ha assistito dalla panchina per la squalifica da scontare, con una buona prestazione. Pochi gli spazi lasciati agli avversari bravi nell'aver creato qualche difficoltà nel primo tempo realizzando anche la rete del momentaneo pareggio. Esordio di Pavoletti, il pubblico ha accolto il neo acquisto con gran calore pure si facev fridd sugli spalti, Leonardo gradisce e ringrazia. Alla sacra scugnizzeria, riuniti come da tradizione i Fedelissimi preparano la prossima gara sempre al San Paolo, rigorosamente sotto l'occhio del nostro amico tifoso di nome e di fatto. I "bagagli a mano" ci sono tutti, bandiere, amuleti, cornetti, e che vvò dic' 'a fà; in cittá le temperature basse si avvertono ma Armando, pur raffreddato, non rinuncia alla sua squadra..."Dottò, 'o vero m'avessa curà, ma senza 'o Napule nun saccie stà"! La 20' giornata di serie A propone, tra le sfide, un'interessante Fiorentina - Juventus e da non perdere Udinese - Roma. Il Napoli ospita il Pescara di Massimo Oddo: nell'incontro di andata i partenopei ottennero un pareggio ma c'è da dire che era la prima di campionato ed il gioco degli azzurri non era così limpido come quello che oggi vediamo. Le cose sono decisamente diverse, i giocatori esprimono un calcio di altro spessore, il lavoro svolto dal mister è un'opera certosina, difficile espugnare il San Paolo. Appuntamento dunque domenica alle ore 15:00, la tifiseria è in gran forma, per i supporters napoletani è "nu giuramento e pure malatia, l'Ammore è cosa seria, Napoli sì tutta 'a vita mia"! Forza azzurri..

14/01/2017

SARRI: ATTENTI AL PESCARA. PER PAVOLETTI OCCORRE TEMPO. MARADONA? UN MITO!

Alla vigilia di Napoli-Pescara, match valido per la prima giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A, il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: “Il Pescara è la squadra che ci ha messo più in difficoltà nel corso della stagione. E come noi sono andate in difficoltà squadre come Milan e Roma. Se pensassimo che sarà una gara facile, faremmo un errore imperdonabile. Dovremo dare il solito 101% per portare a casa i tre punti.” “Il ritorno di Milik è ancora puramente teorico, perché il ragazzo è appena tornato in gruppo. Ci auguriamo che il suo percorso sportivo sia veloce come quello medico.” “Vedere Maradona al San Paolo sarebbe un’emozione enorme. Credo addirittura che ne abbia le chiavi, che possa considerarsi il proprietario. Quindi non solo sarebbe un piacere, ma un onore." Sulla Coppa Italia: “Con lo Spezia abbiamo cambiato tanto ma abbiamo mantenuto pregi e difetti delle altre gare. Il grande miglioramento che dovrà fare questa squadra è sotto il profilo mentale, cercando di eliminare quei black-out che spesso ci mettono in difficoltà. Va anche detto che la nostra è una squadra estremamente giovane, e sarà il futuro a dirci dove possiamo arrivare.” “Pavoletti non rientra ancora nel novero delle scelte perché viene da un periodo di lunga inattività. Ha fatto qualche minuto in coppa, ma non è ancora pronto per fare novanta minuti. Strinic è completamente a disposizione perché ha avuto soltanto un indurimento muscolare nel corso della sfida allo Spezia. Su Chiriches ancora non ho certezze, vedremo nell’allenamento di oggi cosa mi diranno i medici.” “Gabbiadini è ancora a disposizione, e fin quando lo sarà avrà le stesse possibilità di giocare degli altri. Pavoletti dovrà tornare in condizioni fisiche accettabili, diamogli tempo e vedremo il suo valore. E’ sicuramente un grande professionista e sta già lavorando tanto per tornare il prima possibile in campo.”Il modo migliore per andare avanti è guardare una partita alla volta, estraendo ogni partita dal contesto in cui si trova. Dovremo dare il 101%, e vedremo questo 101% a cosa corrisponderà.” “E’ giusto che i tifosi sognino, ma è giusto anche che si sogni in relazione a quello che la squadra dimostra. Siamo la quinta forza in campionato ma non è detto che vogliamo arrivare quinti. Così come siamo la “cenerentola” della Champions League ma vogliamo fare bella figura. Daremo il massimo per sognare, e per far sognare i tifosi. Si attende altri acquisti? “Babbo Natale e la Befana sono passati. Non mi aspetto più nulla.”

14/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. I CONVOCATI PER LA GARA CON IL PESCARA.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Pescara per la 20esima giornata di Serie A di domani, domenica, al San Paolo, alle ore 15. La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito partitina a campo ridotto. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con esercitazioni su calcio da fermo. Milik ha svolto lavoro personalizzato sul campo 3 e poi si è unito al gruppo per la seduta tecnico tattica. Strinic ha lavorato col gruppo. Differenziato in paestra per Chiriches.

14/01/2017

NAPOLI - PESCARA: L'ANALISI TATTICA.

Comincia il girone di ritorno di serie A con il Napoli che ospita al San Paolo il fanalino di coda Pescara. Sulla carta la gara non dovrebbe avere storia perché la squadra abruzzese ha sinora conquistato solo nove punti (di cui tre a tavolino), tuttavia all'andata fece soffrire gli azzurri che conquistarono solo un pareggio dopo essere andati addirittura sotto di due goal. Peraltro la compagine allenata da Oddo, che vanta un trascorso come calciatore del Napoli, gioca un buon calcio e spesso è stata condannata da episodi sfortunati. Il tecnico nato proprio nella città abruzzese nel corso di questa stagione ha provato diversi schieramenti tattici anche se nell'ultimo periodo sta provando un più prudente 3-5-2 forse anche a causa dei risultati negativi ottenuti. Resta comunque consolidata la propria idea di calcio fatta di tanto possesso palla, manovra ragionata in fase di non possesso con il giro palla che coinvolge in primis la linea difensiva. I centrocampisti devono fare tutti la doppia fase occupando gli spazi con rotazioni continue e a turno uno si abbassa sin sulla linea di difesa per ricevere palla nei piedi e far ripartire l'azione. Le mezzali pescaresi hanno caratteristiche diverse ma che si integrano bene tra di loro; infatti, Memushaj ha grande dinamismo e corsa e si sposta su tutto il fronte offensivo, Verre e' più dotato tecnicamente ed ha una buona visione di gioco oltre ad una spiccata capacità di impostazione, mentre Cristante sebbene sia molto dotato tecnicamente si rende utile anche in fase di interdizione. Non va dimenticato Benali che all'andata fece ammattire la difesa del Napoli con i suoi movimenti e senza dare riferimenti. In attacco Oddo dovrebbe affidarsi all'esperienza del neo acquisto Gilardino che farebbe coppia con Caprari il quale e' temibile per la sua rapidità e la capacità di saltare l'uomo nell'uno contro uno. In fase di non possesso il Pescara dovrebbe ripiegare col 5-3-2 con l'abbassamento degli esterni sulla linea dei difensori anche se la squadra abruzzese applica un pressing alto fin sulla trequarti avversaria per cui gli azzurri dovranno far valere la superiorità tecnica nel giropalla veloce per eludere questa fase. Inoltre la circostanza che l'attacco viene spesso portato con molti elementi fa si che si creino spazi tra le linee non proprio strette sugli assi verticali e orizzontali perché i difensori tendono a rimanere molto bassi. Ed è qui che gli attaccanti azzurri possono fare la differenza, in particolare il movimento di Insigne ad accentrarsi può creare seri problemi alla fase difensiva pescarese. Per lo stesso motivo si potra' sfruttare in ampiezza tutto il fronte offensivo perché spesso i terzini non rientrano con i tempi giusti lasciando spazio sugli esterni che dovrà essere occupato dagli attaccanti del Napoli che in questo modo costringeranno il difensore centrale ad allargarsi aprendo la possibilità di sfruttare le transizioni di Hamsik e Zielinski.

15/01/2017

NAPOLI BELLO A METÀ, MA VINCENTE. BATTUTO 3-1 IL PESCARA

Al San Paolo, infreddolito da un clima insolito, arriva il Pescara di Massimo Oddo, ancora alla ricerca della prima vittoria (sul campo) in serie A. Emergenza infortuni per l'allenatore abruzzese, che schiera un inedito 3-4-3, con il neo acquisto Gilardino al centro dell'attacco, affiancato da Benali e Caprari. Solo conferme, invece, in casa Napoli con Maurizio Sarri che dà fiducia a Lorenzo Tonelli, dopo l'ottima prestazione e soprattutto il gol vittoria con la Sampdoria di sabato scorso, e, a cenfrocampo, lascia fuori Diawara, lanciando nella mischia Jorginho. In attacco confermati i tre "piccoli", con Lorenzo Insigne che festeggia la presenza numero 150 in maglia azzurra. Il fischio dell'arbitro Gavillucci di Latina dà il via alla gara e alla fitta rete di passaggi che tesse il Napoli, con gli abruzzesi che provano a tenere alto il pressing. Subito pericolosi i partenopei che arrivano facilmente alla conclusione verso la porta prima con Insigne e poi con Hamsik nel giro di pochi minuti. Ma il continuo pressing della squadra di Oddo non permette agli azzurri di fare il loro gioco, facendoli incappare in un giropalla spesso sterile, e soprattutto non dando loro modo di alzare il ritmo, come a più riprese chiede Maurizio Sarri dalla panchina. Cosi si chiude un primo tempo scevro di emozioni e soprattutto di gioco per gli uomini del tecnico toscano. Il secondo tempo inizia nel migliore dei modi per il Napoli, che passa subito in vantaggio: punizione dal vertice sinistro dell'area di rigore di Jorginho che pesca Tonelli che salta da solo e schiaccia in porta il gol dell'uno a zero. Il pubblico è in delirio e grida a gran voce il nome del proprio beniamo, al secondo gol nelle ultime due gare di campionato. Ma gli azzurri non si fermano, e trovano subito il gol del raddoppio con il capitano, Marek Hamsik che, pescato in area da Zielinski, buca Bizzarri al volo e porta la sua squadra sul due a zero, dopo appena cinque minuti dall'inizio della ripresa. Approccio completamente diverso quello della ripresa rispetto al primo tempo, in cui gli azzurri erano andati troppe volte sotto ritmo. Col doppio vantaggio in cassaforte, il Napoli torna a giocare un calcio bellissimo, e si rende più volte pericoloso dalle parti del portiere pescarese: come al minuto ventitre, quando Insigne impegna seriamente Bizzarri con una conclusione potente e precisa dal limite dell'area. È il preludio di quello che accade al minuto quaranta: allungo di Allan (che intanto aveva rilevato Zielinski) sulla fascia destra e ottimo pallone al centro, dove Dries Mertens si fa trovare pronto e insacca. È il tre a zero per gli azzurri e il gol numero dodici per il belga in questo campionato, certamente il migliore da quando è al Napoli. A pochi minuti dalla fine arriva il gol della bandiera per gli abruzzesi con un rigore gentilmente offerto dall'arbitro Gavillucci e trasformato da Caprari. È l'ultima emozione di una partita dai due volti: equilibrata nei primi quarantacinque minuti ed a senso unico nella ripresa, con il Napoli che proprio da questo secondo tempo dovrá ripartire. Sabato prossimo c'è il Milan, e ci sarà bisogno di un approccio certamente diverso per portare a casa il bottino pieno.

15/01/2017

NAPOLI - PESCARA 3-1: GLI AZZURRI, BLOCCATI NEL PRIMO TEMPO, DILAGANO NELLA RIPRESA

Nella 20esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli gioca per la seconda volta consecutiva in casa. Avversaria stavolta è il Pescara fanalino di coda del torneo. Sarri non varia il proprio 4-3-3, rappresentato dal seguente 11: Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Tonelli e Strinic linea difensiva; Zielinski, Jorginho e Hamsik a metà campo; Callejon, Mertens e Insigne di punta. Oddo (che vanta un passato in Serie B col Napoli) si affida all’esperienza di Gilardino in attacco, acquisto del mercato invernale. Arbitra Gavillucci di Latina. Il Pescara tenta di prendere di sorpresa il Napoli con una partenza forte. Man mano però il Napoli prende le misure agli adriatici e comincia il suo forcing, stroncato molto spesso dai frequenti falli degli uomini di Oddo. L’operazione ostruzionismo da parte dei pescaresi è favorita anche dall’atteggiamento dell’arbitro Gavillucci che non ammonisce mai gli autori dei falli pescaresi ai danni degli azzurri (primo cartellino giallo solo al 40’). Senza tiri in porta e senza parate dei portieri, il primo tempo scivola via sullo 0-0. La ripresa riparte da una punizione sulla trequarti di Jorginho che viene trasformata in oro da Tonelli, al suo secondo gol in maglia azzurra in due partite. E’ il 47’, si va sull’1-0 per gli azzurri. Due minuti dopo, episodio dubbio in area del Napoli, con Gilardino che entra in contatto con Tonelli e cade in area. Gavillucci non fischia. Il Napoli ribalta l’azione e Callejon si trova tutto solo davanti a Bizzarri, ma non lo ipnotizza ed il portiere argentino si salva. La palla giunge a Zielinski che pesca Hamsik, il quale segna il 2-0 e si colloca a -9 da Maradona nella classifica all time dei bomber azzurri. Nel Napoli entrano Allan, Giaccherini e Maggio (al posto di Zielinski, Insigne e Strinic). Jorginho intanto sfiora il 3-0 ma Bizzarri è superbo a mandargli la palla contro la traversa, mentre Mertens non fallisce all’85’ su assist di Allan, il proprio 12esimo centro in campionato. Il triplo vantaggio tranquillizza il Napoli ma c’è sempre tempo per il solito regalo difensivo che consente al 93’ a Caprari di trasformare dal dischetto il gol dell’1-3. Il Napoli giunge a quota 41 in classifica, vincendo ancora, sfruttando il doppio turno interno, ma non guadagna nulla sulla Roma seconda (ancora vincente in trasferta e sempre per 1-0), sulla Lazio quarta (vincente in rimonta sull’Atalanta) e sull’Inter quinta momentanea (al quinto successo consecutivo in campionato). Saranno gli scontri diretti a caratterizzare la classifica finale, non di certo le squadre dalla sesta in classifica a scendere, troppo inconsistenti per poter fermare le squadre di vertice. Alla prossima c’è già un Milan-Napoli niente male.

15/01/2017

HAMSIK, 106 GOL CON LA MAGLIA DEL NAPOLI. IL CAPITANO È A -1 DA SALLUSTRO
MAREK SI AVVICINA AL SECONDO POSTO DELLA CLASSIFICA DEI BOMBER AZZURRI

Con la rete segnata in Napoli-Pescara, Hamsik ha raggiunto quota 106 nella classifica dei cannonieri della storia azzurra. Dopo aver già superato Cavani, Marek adesso è a un solo gol da Attila Sallustro nella speciale graduatoria dei bomber. Nelle prime due posizioni ci sono, infatti, Sallustro con 107 reti e Maradona al primo posto con 115 gol.

15/01/2017

MERTENS, 50 GOL CON LA MAGLIA DEL NAPOLI!

50 volte Mertens! Con la rete segnata al Pescara, Dries ha segnato il 50esimo gol in maglia azzurra. Nel dettaglio questo lo score dell'attaccante azzurro: 34 gol in Serie A, 13 nelle coppe europee, 3 in Coppa Italia, in 162 gare complessive nel Napoli. Impressionante la media dell'ultimo mese di Mertens che in 7 partite, tra campionato e Champions, ha segnato la bellezza di 10 gol tra dicembre e gennaio.

15/01/2017

NAPOLI - PESCARA 3-1. PRIMO TEMPO A RETI BIANCHE, NELLA RIPRESA DOMINIO ASSOLUTO DEI PARTENOPEI

Dopo aver concluso il girone d'andata a tre punti dalla Roma, seconda in classifica, ed essersi assicurato il passaggio ai quarti di finale di coppa Italia Il Napoli si rituffa prontamente in campionato per l'inizio del girone di ritorno. Gli azzurri affrontano al San Paolo, nel match valevole per la ventesima giornata, il Pescara che occupa al momento l'ultimo posto in classifica in coabitazione con il Crotone. Partenopei che puntano a prolungare la serie positiva, sei vittorie ed un pareggio negli ultimi sette incontri, per consolidare il terzo posto e approfittare di eventuali passi falsi delle dirette rivali in classifica. Gli abruzzesi, che hanno profondamente modificato la rosa in sede di mercato, vanno a caccia di insperati punti contro pronostico per provare a risollevarsi da una situazione molto complicata. Sarri si schiera con Reina in porta; Hysaj, Tonelli, Albiol e Strinic in difesa; Zielinski, Jorginho e Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Oddo si affida al nuovo acquisto Gilardino come riferimento del reparto avanzato. Pescara che parte bene e prova a pressare alto i rivali per impedirgli di costruire la manovra così da non subirne l'iniziativa. Gli abruzzesi, ben disposti in campo, si tengono corti, fanno densità in zona centrale e provano a colpire in ripartenza. Napoli che mostra una qualità nettamente più elevata rispetto agli avversari, si rende pericoloso con due tiri dalla distanza ma non riesce a concretizzare la propria superiorità. Partenopei che rientrano in campo con uno spirito diverso,cambiano passo, alzano notevolmente i ritmi e piazzano un micidiale uno-due nel giro di quattro minuti. Al secondo Tonelli sale in cielo per incornare di prepotenza il calcio di punizione battuto da Jorginho. Seconda rete consecutiva per il difensore centrale prelevato dell'Empoli. Al quarto Zielinski vede il taglio di Hamsik e lo imbecca con un lancio illuminante. Il capitano batte Bizzarri al volo di piatto sinistro per il raddoppio. Rete numero 106 siglata dal centrocampista slovacco che si porta ad una sola rete di distanza da Sallustro nella graduatoria dei marcatori all time in maglia azzurra. Uomini di Sarri che dominano, schiacciano la formazione avversaria nella propria metà campo creando diverse occasioni e chiudono il conto grazie a Mertens, dodicesimo sigillo stagionale per l'attaccante belga, che all'ottantacinquesimo si avventa sul cross di Allan per scaraventare in rete da due passi. Il club abruzzese segna il punto della bandiera su calcio di rigore trasformato da Caprari e concesso per fallo di Hysaj su Mitrita in pieno recupero. La compagine partenopea liquida la pratica disputando un secondo tempo di ottima qualità dopo un primo in cui ha forse sofferto eccessivamente la buona disposizione in campo della compagine pescarese. Tredicesimo risultati utile consecutivo per il club del presidente De Laurentiis, nono se si considerano solo i confronti relativi al campionato. Sarri potrà sfruttare l'intera settimana di lavoro per lavorare sulle immancabili esitazioni in difesa che anche oggi hanno concesso il goal agli avversari e preparare al meglio il doppio impegno che prevede l'anticipo serale di sabato contro il Milan in campionato e il match di quarto di finale di coppa Italia contro la Fiorentina tre giorni dopo.

15/01/2017

SARRI: ABBIAMO VINTO SENZA MAI SOFFRIRE MA IL GOL SUBÌTO MI HA FATTO ARRABBIARE.

IL TECNICO AZZURRO: IL PESCARA HA GIOCATO UN GRAN PRIMO TEMPO, NOI SIAMO STATI BRAVI A SBLOCCARE IL MATCH E GESTIRLO SENZA CONCEDERE NULLA.

"Abbiamo vinto senza mai soffrire, siamo stati bravi fino al 90esimo. Poi il rigore ed il gol subìto nel recupero mi hanno fatto arrabbiare". Maurizio Sarri parte dalla fine per la sua analisi di questo successo col Pescara. "Nel primo tempo siamo stati poco brillanti ma molto è merito del Pescara che ha giocato con grande intensità ed anche dispendio di energie. Pensavo che alla lunga distanza potessero pagare il ritmo così alto e nella ripresa siamo stati bravi a proseguire nella nostra manovra e poi sbloccare il risultato quasi subito". "Nell'intervallo ho detto ai ragazzi di tenere sempre alto il ritmo perchè probabilmente gli avversari sarebbero calati. E dopo il gol abbiamo avuto sempre la partita in mano" "Nel complesso non abbiamo mai sofferto, abbiamo neutralizzato l'avversario e non abbiamo attraversato mai pericoli. Abbiamo segnato, concretizzato le occasioni e in fase difensiva abbiamo amministrato con tranquillità ed attenzione. Tranne che nell'occasione del rigore". "Mi sono arrabbiato perchè non dobbiamo mai calare la tensione del match. E' un nostro limite che continuiamo a portarci dietro e che va migliorato lavorando soprattutto con la testa". Questo Napoli, così esplosivo e spettacolare, è l'anti Juve? "Non mi interessa della Juve. Loro sono una squadra con uno zoccolo duro che vince da anni e non è paragonabile a nessuno. Vincono anche non giocando sempre bene e questo è segno di grande forza". "Per quanto mi riguarda io vorrei solo far dare il massimo ai miei uomini e poter lavorare per altri anni con questo gruppo. Abbiamo giovani interessanti che possono dare tantissimo sia ora che in futuro". "De Laurentiis sta facendo grandi sforzi per rendere, nelle sue possibilità, questa rosa sempre più competitiva. Il mio compito è dare una mano ai ragazzi affinchè possano esprimere la loro qualità. Abbiamo degli ottimi calciatori che in propsettiva possono diventare campioni". Su Tonelli versione "bomber": "Lorenzo è molto bravo soprattutto sugli inserimenti da calci piazzati. Lui è uno specialista, con me ad Empoli ha segnato ben 16 gol in 3 anni" Poi un pensiero a Maradona: "Non l'ho visto ma se fossi il Sindaco di Napoli, darei a Diego le chiavi della città. E' il simbolo di questa terra e di questo popolo, ha rappresentato la storia e sempre la rappresenterà".

16/01/2017

FOCUS BLANCOS: SIVIGLIA - REAL MADRID 2-1. PRIMA SCONFITTA DOPO NOVE MESI PER LA SQUADRA DI ZIDANE

Scontro al vertice nel posticipo domenicale per la diciottesima giornata della Liga. Il Real Madrid capolista, che ha appena raggiunto il quarantesimo risultato utile consecutivo prolungando la propria serie d'imbattibilità, comprendente trentuno vittorie e nove pareggi, rende visita al Siviglia, secondo in classifica, nella suggestiva cornice del Sanchez Pizjuan. Si tratta del terzo confronto tra le due squadre nell'arco di undici giorni dopo la doppia sfida per gli ottavi di coppa del Re che ha visto prevalere l'undici allenato da Zidane. Lo scorso giovedì, nel match di ritorno,gli andalusi hanno messo alla frusta Ronaldo e compagni portandosi sul 3-1, salvo poi subire la rimonta firmata da Sergio Ramos e Benzema per il 3-3 finale. Zidane cambia modulo e schiera Navas in porta; Varane, Nacho e Sergio Ramos in difesa; Carvajal, Modric, Casemiro, Kroos e Marcelo a centrocampo; Cristiano Ronaldo e Benzema come coppia d'attacco. Sampaoli si affida al 4-2-3-1 che prevede Ben Yedder come riferimento avanzato, sostenuto dalla linea di trequartisti formata da Vazquez, Vitolo e Nasri. Il tecnico francese sceglie il 3-5-2 che trasforma la difesa a cinque in fase di non possesso per creare densità a centrocampo per fronteggiare la notevole qualità avversaria in fase avanzata. Contro pronostico il Siviglia batte il Real Madrid in rimonta per 2-1, gli infligge la prima sconfitta dopo oltre nove mesi, pone fine alla striscia di imbattibilità del club del presidente Perez e si porta a un solo punto di distanza dagli avversari anche se questi ultimi devono ancora recuperare il match contro il Valencia, rinviato per il concomitante impegno nel mondiale per club. Dopo i primi quarantacinque minuti nei quali le due formazioni si fronteggiano in un duello a ritmi elevatissimi nel quale nessuno dei due contendenti riesce a prevalere sull'altro la sfida si infiamma nella seconda parte della ripresa. Sblocca il risultato Cristiano Ronaldo, al dodicesimo goal nella Liga e al dodicesimo sigillo in otto gare disputate sul terreno del Pizjuan,che trasforma in maniera impeccabile il calcio di rigore concesso dall'arbitro Hernandez Hernandez per un fallo di Sergio Rico su Carvajal e apparso, nella migliore delle ipotesi, molto dubbio. L'allenatore argentino non ci sta e prova a ribaltare il risultato grazie al contributo della panchina, scelta che viene premiata dai cambi messi in campo con Jovetic per Vazquez e Sarabia per Ben Jedder. Il pareggio arriva all'ottantacinquesimo quando Sergio Ramos devia di testa nella propria porta un traversone; l'opera viene completata in pieno recupero dall'attaccante montenegrino, alla seconda realizzazione in tre giorni, che controlla palla e indirizza all'angolino il destro a giro che supera Navas, il cui posizionamento appare quantomeno rivedibile. Risultato giusto che premia l'audacia del trainer andaluso e riapre almeno in parte la Liga.

16/01/2017

DA DOMANI IN VENDITA I BIGLIETTI PER NAPOLI - FIORENTINA E NAPOLI - PALERMO.

COLORO CHE ACQUISTERANNO UN TAGLIANDO PER IL MATCH COL PALERMO, POTRANNO ACQUISTARE CONTESTUALMENTE, NELLO STESSO SETTORE, UN BIGLIETTO AD UNA TARIFFA SPECIALE DI 5 EURO PER LA GARA DI COPPA ITALIA.

A partire dalle ore 15.00 di martedì 17 gennaio saranno in vendita i biglietti per la gara di Tim Cup SSC Napoli vs Fiorentina del 24 gennaio 2015 ore 20.45, e per la gara di Campionato Napoli vs Palermo del 29 gennaio 2017 h. 20:45. La SSC Napoli è lieta di annunciare una promozione che concede la possibilità di acquistare un biglietto per la gara di Tim Cup SSC Napoli-Fiorentina ad una tariffa speciale; infatti coloro che acquisteranno contestualmente un biglietto per la gara SSC Napoli-Palermo, potranno acquistare, nello stesso settore un biglietto ad una tariffa speciale di € 5,00, cosiddetta "Promo Fiorentina" (prezzo valido per tutti i settori). La promozione è valida solo se si acquisteranno contestualmente e per lo stesso utilizzatore, sia il tagliando per l'evento Napoli-Palermo , che il tagliando per l'evento Napoli-Fiorentina, presso le ricevitorie abituali del circuito Listicket. E' riservata una speciale promozione anche agli abbonati della stagione 2016.17: essi potranno acquistare il tagliando valevole per la gara di Tim Cup, per lo stesso settore di validità del proprio abbonamento, al prezzo ridotto di € 3,00 previa esibizione dello stesso abbonamento (prezzo valido per tutti i settori). Inoltre per gli abbonati è previsto un periodo di prelazione fino alle h. 23.59 di venerdì 20 gennaio 2017, i biglietti liberi da abbonamento saranno in vendita dalle ore 15.00 di martedì 17 gennaio. Questi i prezzi ordinari di Napoli-Fiorentina SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 45 Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Tribuna Family ridotto: Euro 5 Questi i prezzi ordinari di Napoli-Palermo SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 45 Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Tribuna Family ridotto: Euro 5

17/01/2017

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA GARA CON IL MILAN. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES.

Il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20,45 a San Siro. Seduta pomeridiana nella quale la squadra si è divisa in due gruppi. Gli uomini che hanno giocato dall'inizio contro il Pescara hanno fatto attivazione e di seguito allenamento tecnico, lavoro aerobico e partitina. Gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione e poi lavoro di resistenza alla velocità. In chiusura tutto il gruppo ha disputato una partitina a campo ridotto. Differenziato per Chiriches. Domani doppia seduta.

18/01/2017

NAPOLI, TONELLI: DA OGGETTO MISTERIOSO A VALORE AGGIUNTO, SARRI HA UN CENTRALE IN PIÙ.

L'uomo del momento, in "casa" Napoli, è sicuramente Lorenzo Tonelli: l'ex difensore dell'Empoli è sceso in campo con Sampdoria e Pescara, decidendo il match contro i blucerhiati e sfornando una grande prestazione con gli abruzzesi. È andato a segno in entrambi gli impegni, consentendo agli azzurri di guadagnare tre punti importantissimi, nel primo caso, e di sbloccare la partita, nel secondo: un inizio d'anno sorprendente per un giocatore, che adesso può "mettere in difficoltà" il tecnico partenopeo. Perché nel giro di quindici giorni, il centrale napoletano si è tramutato, da oggetto misterioso del mercato dell'estate 2016, in calciatore in grado di incidere pesantemente in due scontri importanti, in un momento chiave dell'annata, nonché (già) in un difensore di alta affidabilità per il reparto arretrato azzurro. Tonelli è stato affiancato dapprima a Chiriches e successivamente a Raul Albiol; rispetto al rumeno e allo spagnolo, è molto più grintoso e coriaceo. È un vero guerriero, uno di quei giocatori pronti a battagliare nella propria aria di rigore e in quella avversaria. Come Koulibaly, le sue caratteristiche principali sono il gioco aereo, l'approccio fisico e cosiddetta giocata "d'anticipo" in marcatura. E, in questo senso, è lui la vera alternativa nell'organico all'ex Genk, mentre Maksimovic, Albiol e Chiriches sono più "tecnici" e compassati: "registi" del settore arretrato più simili tra loro, che sono sempre stati accoppiati ad un compagno di reparto più aggressivo e coriaceo, in modo da avere un duo variegato. Il barbuto "numero 62", sotto questo aspetto, potrebbe essere il valore aggiunto definitivo da qui al termine della stagione, essendo un validissimo alfiere in più a disposizione di un Sarri, che dovrà essere sempre più abile nell'inserire la pedina appropriata nella giusta partita: in difesa come in attacco. Foto: SSC Napoli

18/01/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20,45 a San Siro. Al mattino allenamento per il gruppo di difensori che hanno svolto lavoro tecnico specifico. Differenziato per Chiriches. Nel pomeriggio seduta per il gruppo al completo.

18/01/2017

MARADONA IN VISITA A CASTELVOLTURNO: VERRO' CON VOI A MADRID.

“Verrò a Madrid con voi”. Maradona ha esordito così nella giornata ricca di emozioni per Diego protagonista del pomeriggio al Centro Tecnico di Castelvolturno. Il Pibe ha accettato l’invito del Presidente De Laurentiis e seguirà il Napoli nella sfida del Bernabeu in Champions League. E’ stato solo il primo annuncio e la prima grande gioia di una visita commovente e struggente all’insegna dell’unico grande Mito. Maradona è arrivato poco dopo le 16, accolto dal Vice Presidente Edoardo De Laurentiis che gli ha regalato una maglia azzurra personalizzata. Maradona poi, accompagnato dal figlio, è corso subito sui campi per seguire l’allenamento della squadra. Sarri che lo ha visto arrivare sul campo 2 ha interrotto la seduta urlando: “ragazzi per oggi va bene così, andiamo ad abbracciare il nuovo acquisto!”. Una battuta che ha sciolto l’emozione del gruppo e che ha fatto sorridere Diego. Quindi l’ incontro col tecnico azzurro e il lungo abbraccio. Poi, prima il capitano Hamsik e di seguito tutta la squadra hanno circondato il Pibe, con grande trasporto e coinvolgimento emotivo. Quindi la foto di gruppo con la squadra azzurra. Come se il tempo non si fosse mai fermato. Ma la passione è esplosa forte anche quando Diego ha visitato la sede, salutando tutti i dipendenti e soffermandosi commosso davanti alle foto nei corridoi che ritraggono le squadre campioni d’Italia nel 1987 e 1990 e quella che ha vinto la Coppa Uefa nel 1988. Di seguito Maradona è andato nello spogliatoio per salutare di nuovo la squadra. Il suo ingresso è stato accolto da un meraviglioso applauso dei giocatori azzurri, che poi singolarmente hanno registrato video e scattato foto ricordo con Diego in un autentico bagno di entusiasmo. Ci rivedremo a Madrid per inseguire con Diego un altro sogno. E’ la più bella dissolvenza del tramonto di una giornata pregna di splendide emozioni per un pomeriggio che ha segnato un tuffo nella storia ed ha scandito l’eterna passione azzurra nel nome di Diego. C’è solo 1 Maradona. La leggenda. Il Mito.

19/01/2017

JORGINHO: MARADONA CI HA DATO GRANDE CARICA, MA ORA CONCENTRIAMOCI SUL MILAN
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: CHE EMOZIONE INCONTRARE DIEGO, A SAN SIRO TROVEREMO I ROSSONERI IN GRANDE FORMA

'Maradona ci ha dato una carica enorme, è stata un'emozione unica abbracciarlo. Adesso però testa al match di sabato, sarà una partita molto difficile e dovremo dare il massimo". Jorginho racconta ai microfoni di Radio Kiss Kiss il "Diego day" a Castelvolturno e le sensazioni che ha vissuto la squadra. "Sarà una giornata indimenticabile, Diego ha segnato la storia del Napoli, abbracciarlo di persona è stata una emozione speciale. Anche Sarri era commosso, raro vederlo così. Personalmente io mi sono fatto anche un selfie con Diego, mi sono precipitato anche perchè lui è il più grande di sempre". "Tutti noi a guardarlo eravamo estasiati, un personaggio così trasmette energia al solo vederlo, ha creato un'atmosfera magica, Napoli è casa sua e lo sarà sempre. Siamo contenti venga con noi a Madrid, sicuramente ci darà tanta forza". Di forza ce ne vorrà molta anche a San Siro sabato: "Certamente, sappiamo in quale clima andremo a giocare, San Siro è uno stadio caldissimo e oltretutto incontreremo un Milan in grande forma. Quando ci sono queste sfide in stadi così importanti, si vive sempre un incontro di fascino e importanza". "Il Milan è una squadra molto organizzata, hanno una precisa idea tattica e noi dovremo cercare di imporre il nostro modo di giocare per riuscire ad ottenere un risultato positivo". La Juve ha rallentato, uno stimolo in più per le inseguitrici? "Noi pensiamo solo a noi stessi, le motivazioni e gli stimoli ce li diamo da soli cercando sempre di migliorare e crescere. Il mio motto da sempre è: il lavoro paga. Io ne sono un esempio ed è un esempio anche questa squadra che lavora tanto e che ha raggiunto ottimi risultati sinora". Prima San Siro poi subito la Fiorentina in Coppa Italia: "Sì, saranno quattro giorni intensi, anche perchè per noi la Coppa è un obiettivo importante perchè ci si gioca un trofeo. Ma adesso pensiamo solo al Milan, poi da sabato sera guarderemo in avanti". Cosa vuoi dire ai tifosi: "Dico di starci sempre vicini come hanno fatto sinora perchè con la loro spinta ci sentiamo più forti. Noi per loro daremo sempre tutto per conquistare il massimo in ogni competizione"

19/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES, TONELLI E GIACCHERINI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20,45 a San Siro. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente lavoro tecnico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Milik ha svolto lavoro completo col gruppo. Seduta differenziata per Chiriches, Tonelli e Giaccherini. Non si è allenato Albiol per un leggero stato influenzale. Domani allenamento mattutino e poi partenza per Milano.

20/01/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: PRIMA LA GIOIA MARADONA, ORA I TRE PUNTI A MILANO.

In ogni cuore partenopeo esistono tre cose: Napoli, 'o pallone, e Maradona, il triangolo delle "Bermuda" più magico al mondo dove ciascun tifoso si perde senza alcuna paura. Sono stati giorni speciali: al teatro San Carlo per una sera tutto si è fermato, grazie a lui, l'indimenticabile Pibe de Oro che ha incantato chi ancora lo ama; a Castel Volturno poi l'abbraccio con Sarri e la visita alla squadra hanno destato qualche dolce lacrima. Qualcuno lo vorrebbe a Madrid per il match di andata in Champions, Diego ha promesso che ci sará. E sulla scia di questi sentimenti, la squadra si prepara ad affrontare un tour de force in campionato. Dopo la vittoria al San Paolo contro il Pescara, infatti la 21' giornata di serie A presenta la sfida Milan Napoli, il maestro contro l'allievo, il Diavolo contro l'Asinello. Quanti ricordi, questa partita desta sempre molto fascino. Maurizio Sarri tenterà il colpaccio (ndr.come accadde nel girone d'andata), espugnare San Siro diventa l'impresa della domenica in attesa del risultato di Roma Cagliari. Alla sacra scugnizzeria i Fedelissimi sono pronti per la trasferta. "Dottò, vincimm pure ccá, mmò nisciune ce po fermá", intona energicamente Armando, il nostro amico tifoso di nome e di fatto. Risultato indovinato? Certo, il Napoli è fortissimo, sarà difficile per i rossoneri di Montella fermare i partenopei. I cori d'incitamento cominciano, la tifoseria è in salute, appuntamento, dunque, alle ore 20:45, domani sera al Meazza. Forza azzurri

20/01/2017

MILAN - NAPOLI: DESIGNATO IL SIG. ROCCHI.

A dirigere Milan-Napoli è stato designato il Sig. Rocchi di Firenze. Assistenti: Costanzo e Dobosz. Quarto uomo: Meli. Arbitri d’area: Damato e Doveri.

20/01/2017

SARRI:MARADONA MI HA COMMOSSO! LA GARA DI DOMANI È DIFFICILISSIMA, MA NON POSSIAMO PERDERE PUNTI.

Alla vigilia di Milan-Napoli, match valido per la seconda giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A, il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castelvolturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: “La visita di Maradona mi ha commosso, più che emozionato. E’, giustamente, l’idolo della città, ma credo che sia un idolo per il mondo intero. Ha dato emozioni anche agli avversari e quindi è normale che mi abbia emozionato. Spero che queste sensazioni le lasci anche ai giocatori per dar loro forti motivazioni.” “Ringrazio Ancelotti per le belle parole spese sul mio conto. Probabilmente si riferisce ad un modo di giocare non tanto usuale negli ultimi anni in Italia.” “C’è stata un’emergenza totale durante tutta la settimana in fase difensiva. Basti pensare che ci siamo allenati con i difensori centrali della primavera. Albiol ha ancora qualche linea di febbre, mentre Maksimovic sta meglio. Domani ci alleneremo di nuovo e vedremo chi sta meglio.” “Maradona potrebbe giocare dove vuole nel mio Napoli. Si costruirebbe una squadra attorno a lui. Ha vinto un mondiale da solo, figuriamoci una partita. Non è certo un giocatore che si può “ingabbiare” in uno schema tattico predefinito.” “Questa gara è un banco di prova importante per entrambe. Per noi sarà una partita difficilissima, e la classifica non ci aiuta certamente perché non si può sbagliare niente e, soprattutto, non si possono lasciare punti per strada.” “Non firmo per nessun posto in classifica, nemmeno per un secondo. Se avessi firmato dieci anni fa probabilmente avrei firmato per allenare in serie C. Mi sembra che ho fatto bene a non farlo.” “Suso è un giocatore forte, molto bravo tecnicamente e bravo nell’uno contro uno. Sicuramente è un punto di pericolo per tutti noi, come tutti i giocatori forti.” “Pavoletti sta bene dal punto di vista clinico, ma non è ancora in condizione ottimale dal punto di vista sportivo. E’ ancora indietro rispetto agli altri e quindi ci vorrà tempo.” “Come in tutte le partite, domani ci sarà il momento in cui occorrerà il fioretto, e il momento in cui occorrerà la sciabola. Maksimovic ha bisogno di tempo. Deve fare un percorso che sicuramente sarà lungo, ma sono sicuro darà ottimi frutti. Basti vedere come giocava Chiriches l’anno scorso, e come sta giocando quest’anno. In questo momento abbiamo tre giocatori non disponibili perché sono in coppa d’Africa, Questo ci priva di tante alternative. Se, ad esempio, avessimo avuto Koulibaly questa settimana ora avremmo molti problemi in meno. Abbiamo tanti giovani di grande prospettiva, ma a cui va dato tempo. “Allan secondo me sta facendo meglio dello scorso anno. Purtoppo (per lui, ndr) quest’anno ha un sostituto come Zielinski, che è destinato a grandissime squadre.”

20/01/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTENZA PER MILANO. I CONVOCATI, OUT CHIRICHES.

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per l'anticipo della 21esima giornata di Serie A in programma domani, sabato, alle ore 20,45 a San Siro. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Tonelli si è allenato col gruppo. Differenziato per Chiriches. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Maggio, Hysaj, Lasicki, Tonelli, Maksimovic, Strinic, Diawara, Jorginho, Allan, Hamsik, Rog, Zielinski, Insigne, Callejon, Giaccherini, Mertens, Pavoletti, Gabbiadini.

21/01/2017

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Seconda giornata di ritorno di serie A, il Napoli è di scena alla scala del calcio per l'anticipo serale contro il Milan. Entrambe le formazioni vogliono conquistare l'intera posta in palio per continuare il trend positivo degli ultimi tempi e mantenersi nelle zone altissime di classifica. E' uno scontro diretto per le posizioni Champions ma i due allenatori dovranno far fronte a numerose assenze per squalifiche, infortuni o per gli impegni della Coppa d'Africa. La squadra rossonera, sapientemente allenata da Montella, sta adottando un modulo di gioco che può essere ritenuto speculare rispetto a quello del Napoli; infatti il 4-3-3 della squadra meneghina prevede un centrale di centrocampo che detta i tempi davanti alla linea di difesa (ruolo solitamente ricoperto dal giovane Locatelli che tuttavia non sarà a disposione per questa gara), mentre le due mezzali sono molto tecniche, fanno girare bene il pallone ed attaccano lo spazio verticalmente. Per la sfida contro il Napoli,

comunque, l'allenatore di Castello di Cisterna dovrebbe schierare Kucka in luogo di Pasalic perché lo slovacco è quello che più di tutti riesce a fare bene anche la fase di interdizione. In attacco Montella utilizza Bacca punta centrale che oltre ad essere un attaccante molto prolifico, tatticamente ha il compito di abbassare la difesa avversaria attaccando la profondità, in questo modo si creano spazi sulla trequarti che vengono sfruttati sia dalle mezzali ma anche dai due esterni Suso e Bonaventura che giocano con il piede "opposto" e quindi accentrandosi trovano modo di rendersi pericolosi sia con tiri da fuori (lo spagnolo) che con giocate rapide per attaccare l'area di rigore (l'ex Atalanta). La fase difensiva del Napoli dovrà quindi tenere conto di questi movimenti e pertanto tutti gli elementi della squadra azzurra dovranno rendersi utili, in particolare i centrocampisti i quali dovranno accorciare sull'esterno anche perché i rossoneri accompagnano l'azione offensiva anche con i terzini che arrivano sin sulla linea di fondo e spesso sono pericolosi con cross verso il centro dell'area. In fase attiva il Napoli dovrebbe schierarsi ancora col tridente "leggero" quindi le giocate palle a terra dovrebbero essere continue per sorprendere la coppia dei centrali milanesi peraltro priva dello squalificato Romagnoli. Inoltre Mertens potrebbe essere decisivo attaccando Sosa nel caso in cui il Principito dovesse essere schierato al posto di Locatelli; la rapidità del belga, infatti, potrebbe incidere nel recupero palla ad inizio azione del Milan. Altra chiave tattica saranno le ripartenze veloci degli azzurri appena si recupera palla, infatti i rossoneri soffrono le transizioni passive perché, come detto, attaccano con almeno 6/7 elementi e fanno fatica a rientrare con i tempi giusti.

21/01/2017

UN GRANDE NAPOLI LOTTA, SOFFRE E VINCE A SAN SIRO! COL MILAN FINISCE 2-1

Sfida di alta classifica a San Siro: il Napoli di Maurizio Sarri sfida il Milan di Montella, in una gara che,a detta anche degli stessi tecnici, dirà tanto sulle ambizioni delle due squadre. Le formazioni sono quelle annunciate, con l'unica sorpresa nell'undici partenopeo rappresentata dalla presenza dal primo minuto di Allan al posto di Piotr Zielinksi. Il fischio d'inizio del signor Rocchi di Firenze dà il via alla gara e ad un monologo azzurro. Gli uomini di Sarri, infatti, prendono dal primo minuto di gioco le redini del gioco, e mostrano un grande calcio ai sessantamila spettatori presenti al Meazza. Il gol partenopeo sembra dalle prime battute nell'aria, e arriva al sesto minuto di gioco con un'azione spettacolare sull'asse Allan-Mertens-Insigne, con quest'ultimo che, solo davanti a Donnarumma, lo fredda con un sinistro all'incrocio dei pali. E' l'apoteosi per il talento di Frattamaggiore, che corre verso la panchina ad accogliere l'abbraccio dei compagni. Il vantaggio, però, non frena il Napoli che continua ad attaccare ad un'intensità elevatissima, troppo alta per l'undici rossonero che non riesce ad organizzarsi in fase difensiva. Il raddoppio azzurro arriva dopo soli due minuti dalla prima rete, ancora con Dries Mertens in versione assist-man: il belga, dopo un'ottima azione personale, pesca Callejon che, solo in area, batte il portierone milanista e porta la sua squadra sul doppio vantaggio. Sembra tutto facile per gli uomin di Sarri, che dominano in lungo ed in largo per buona parte della prima frazione, andando vicini più volte al gol del tre a zero. Ma, come spesso accade, il Napoli trova il modo di farsi male da solo; al minuto trentasette, infatti, la "premiata ditta" Jorginho-Tonelli consegna a Kucka e al Milan il gol che dimezza lo svantaggio, riaprendo completamente una gara che sembrava a senso unico. E' l'ultima occasione di un primo tempo che si conclude così sul due a uno per gli azzurri. La ripresa non inizia nel migliore dei modi per la formazione partenopea, che sbaglia tanto sin da subito, concedendo al Milan più di un'occasione per trovare il gol del pareggio. Solo la traversa, ed una buona parata di Reina, evitano il peggio per gli azzurri. Ma il Napoli soffre e subisce, tanto da indurre mister Saeri ad un cambio già al minuto sessanta, con l'ingresso di Diwara che rileva uno spento Jorginho. L'ingresso in campo del diciannovenne azzurro, sveglia il Napoli, che torna a fare gioco e ad avere occasioni da gol per chiudere la partita soprattutto con Dries Mertens che, però, si fa ipnotizzare più volte da Donnarumma. Intanto il tempo, mai tanto amico degli azzurri come in questo caso, corre veloce e, dopo ben cinque minuti di recupero il sig. Rocchi sancisce la fine della gara, consegnando al Napoli tre punti preziosissimi nella corsa alla Champions League. Ci sarà però da lavorare ancora tanto su una fase difensiva troppo discontinua e soggetta, troppo spesso, a cali di tensione che rischiano di compromettere gare dominate, come quella di questa sera a San Siro.

21/01/2017

NAPOLI SPETTACOLO PER MEZZ'ORA, POI SUBISCE IL MILAN, MA VIOLA SAN SIRO PER 2-1

Nella 21esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli è ospite del Milan al Meazza per continuare il trend vincente e mettere pressione a Roma e Juventus. Sarri sceglie l'11 più utlizziato in stagione (tranne l'assenza di Koulibaly e Ghoulam), con Reina tra i pali; difesa a quattro con Hysaj, Albiol, Tonelli e Strinic; a centrocampo Jorginho, Hamsik e Allan; in attacco Mertens, Insigne e Callejon. Montella risponde con Sosa a centrocampo, ex azzurro, e Gomez al posto dello squalificato Romagnoli. Arbitra il fiorentino Rocchi. Partenza devastante del Napoli. Dopo appena due giri di lancette, Mertens salta in dribbling Paletta che lo atterra, ma Rocchi non fischia il rigore. Il Napoli però non si scompone e trova l'1-0 al 6' grazie ad un contropiede Mertens-Insigne che porta quest'ultimo alla grande conclusione col sinistro che batte Donnarumma. Appena tre minuti e il Napoli show continua con una azione Mertens-Callejon che porta l'ex Real a battere ancora Donnarumma. Nemmeno 10 minuti e già 2-0 per il Napoli. Temendo che la sua squadra giochi con il braccino, Sarri chiede ancora intensità e Mertens fallisce il 3-0 poco prima della mezz'ora. E qui finisce di giocare il Napoli. Il Milan sfiora il 2-1 con Gomez che poi trova con Kucka al 37' su errore di Jorginho e Tonelli. Al riposo il Napoli conduce ma solo con un gol di vantaggio. Nella ripresa il Napoli pare ancora poco reattivo e rischia di subire il 2-2 ma Pasalic di testa colpisce la traversa. Sarri manda allora in campo Diawara, Zielinski e Rog (al posto di Jorginho, Hamsik e Allan). Mertens intanto fallisce il colpo del KO, ma Donnarumma si salva. Forcing finale dei rossoneri che giocano gli ultimi minuti col 4-2-4. Alla fine è trionfo Napoli. Il Napoli dei primi trenta minuti è stato uno spettacolo. Il Napoli degli ultimi 15 minuti e del secondo tempo è stato troppo impaurito. Anche Rocchi ci ha messo del suo, con un pessimo arbitraggio che ha in gran parte penalizzato il Napoli. In ogni caso i tre punti sono arrivati per gli azzurri che si portano a quota 44 punti, temporaneamente ad 1 punto dalla Juve e a pari punti dalla Roma (che ancora devono giocare).

21/01/2017

CALLEJON: VINCERE A MILANO È BELLO ED IMPORTANTE.
LA GIOIA DI JOSÈ: ABBIAMO SUPERATO UN ESAME DIFFICILE, ADESSO ABBIAMO PIÙ FIDUCIA PER IL FUTURO.

"Vincere a San Siro è una gran cosa, un successo bello ed importante". Josè Callejon esprime la sua gioia per il suo nono gol stagionale e per la prestazione azzurra a Milano. "E' una vittoria su un campo prestigioso che ci dà ancora tanta fiducia in più per il futuro. Questa gara era un banco di prova moto difficile e l'abbiamo superato brillantemente. E' stata premiata la nostra mentalità che mettiamo sempre in campo in ogni gara". "Non guardiamo la classifica, ma non firmiamo per nessun obiettivo. Noi lavoriamo per migliorare, crescere e arrivare al massimo. Poi vedremo dove saremo. Di certo vogliamo restare attaccati al vertice". "Oggi i nostri tifosi ci hanno seguito e ci hanno dato tanta carica. Meritavano questa vittoria ed abbiamo festeggiato insieme alla fine"

21/01/2017

SARRI: DOVEVAMO CHIUDERLA, MA ABBIAMO DIMOSTRATO DI ESSERE CRESCIUTI.
AL TERMINE DI MILAN - NAPOLI, VINTA DAGLI AZZURRI PER 2 -1, IL TECNICO AZZURRO HA INCONTRATO I GIORNALISTI NELLA SALA STAMPA DEL MEAZZA.

Dopo Milan-Napoli, gara valida per la ventunesima giornata di serie A, vinta dagli azzurri per 2 -1, il tecnico partenopeo ha incontrato i giornalisti nella sala stampa dello stadio Meazza, per la conferenza stampa di rito. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Dovevamo chiudere prima la partita e non ci siamo riusciti. Però è stata la prima volta da quando sono a Napoli che la mia squadra ha saputo soffrire e tramutare questa sofferenza in vittoria. Se l'avessimo fatto sempre, sicuramente ora avremmo tanti punti in più." "Mertens ha fatto una partita di sacrificio. E' stato bravissimo a tirarsi fuori dalla linea difensiva all'inizio e gli va dato merito di questo. Ha sbagliato alcuni gol, ma credo sia stata più sfortuna che altro." "I rilanci di Reina sono fondamentali per noi, però non possiamo anche pretendere che i nostri attaccanti siano bravi nel gioco aereo." "Credo che i dati di Montella sui fatturati sono errati. Il Milan ha più entrate del Napoli." "Ho visto un ottimo spirito di sacrificio

22/01/2017

FOCUS BLANCOS: IL REAL MADRID TORNA ALLA VITTORIA CONTRO IL MALAGA
LA DOPPIETTA DI SERGIO RAMOS REGALA AGLI UOMINI DI ZIDANE IL 'TITOLO' DI CAMPIONI D'INVERNO

La Liga spagnola torna in campo per disputare la diciannovesima giornata. Il Real Madrid, primo in classifica e con una gara da recuperare, riceve al Santiago Bernabeu il Malaga, tredicesimo a ventuno punti, che ha affidato la guida tecnica a Marcelo Romero che ha rilevato Juande Ramos nel tentativo di invertire la tendenza negativa. Il club del presidente Perez vuole reagire prontamente ai due ko consecutivi patiti nel giro di tre giorni; la sconfitta contro il Siviglia nello scontro diretto ha posto fine alla serie di quaranta risultati utili che durava da aprile 2016 riducendo così il vantaggio sugli andalusi, secondi ad una sola lunghezza, mentre la battuta d'arresto contro il Celta Vigo nella sfida di andata dei quarti di finale di coppa del Re ha decretato la fine dell'imbattibilità interna stagionale. Zidane si affida al 4-3-3 e schiera Navas in porta; Nacho, Sergio Ramos, Varane e Marcelo in difesa; Modric, Casemiro e Kroos a centrocampo; il recuperato Vazquez, Benzema e Cristiano Ronaldo nel tridente avanzato. Il Malaga risponde con il 4-2-3-1 nel quale Penaranda agisce da riferimento centrale, sostenuto alle spalle dalla linea dei trequartisti formata da Gonzalo Castro, Fornals e Juanpi. Gli uomini di Zidane soffrono più del previsto ma tornano prontamente alla vittoria laureandosi campioni d'inverno. Quarantatre i punti in classifica , con una gara in meno, che portano il vantaggio a più quattro e più cinque su Siviglia e Barcellona, impegnate in trasferta domani, contro Osasuna ed Eibar. A fissare il punteggio sul 2-1 finale, che decreta la quinta sconfitta consecutiva e l'ottava gara senza vittorie per la formazione di Romero tra Liga e Coppa, la doppietta del difensore goleador Sergio Ramos, alla nona realizzazione stagionale e alla sesta in campionato, che sul finire del primo tempo va a segno capitalizzando al meglio due situazioni su palla inattiva. Al trentacinquesimo il numero cinque sblocca il risultato grazie a un perentorio colpo di testa da centro area che si insacca sotto la traversa mentre otto minuti dopo infila con il destro sotto misura sugli sviluppi di un calcio di punizione; in entrambe le situazioni Kroos veste i panni dell'assist man confermando la sua grande abilità tecnica. Nella ripresa accorcia le distanze per il Malaga Juanpi, lesto ad insaccare da dentro l'area dopo una respinta di Navas su Juankar. Da segnalare l'infortunio occorso a Marcelo che ha dovuto lasciare il campo dopo venticinque minuti ad Isco, con arretramento di Lucas Vázquez in difesa e dirottamento di Nacho a sinistra. Da valutare la situazione dell'esterno sinistro brasiliano che insieme alla contemporanea assenza di Carvajal complica i piani del tecnico francese provandolo dei due titolari nella zona degli esterni difensivi. Prossimo impegno mercoledì 25 nel ritorno dei quarti di coppa del Re in casa del Celta Vigo, confronto nel quale il Real dovrà rimontare l'1-2 subito all'andata al Bernabeu.

22/01/2017

IL NAPOLI SBANCA SAN SIRO E CONQUISTA TRE PUNTI DI CAPITALE IMPORTANZA PER LA SUA STAGIONE
GLI AZZURRI VINCONO 1 - 2 CON RETI DI INSIGNE E CALLEJON

Il campionato di calcio di serie A riprende dopo aver lasciato la scena alle sfide degli ottavi di finale di coppa Italia. Il Napoli affronta il promo test probante del girone di ritorno, scontro importante in chiave qualificazione alla prossima Champions League. Gli azzurri, terzi in classifica e reduci dalla vittoria sul Pescara, affrontano a San Siro, nell'anticipo del sabato sera, il Milan di Montella, quinto a quattro punti di distanza e reduce dal pareggio in rimonta contro il Torino nel posticipo dell'ultimo turno. L'allenatore rossonero deve rinunciare agli squalificati Locatelli e Romagnoli; in difesa Gustavo Gomez prende posto accanto a Paletta mentre Sosa si posiziona in cabina di regia al posto del giovane talento proveniente dal vivaio e Pasalic parte dal primo minuto al posto di Bertolacci. Sarri conferma il "tridente leggero", schiera Allan-Jorginho-Hamsik a centrocampo mentre in difesa Albiol recupera dall'influenza accusata in settimana e gioca la seconda sfida consecutiva insieme a Tonelli. Partita vibrante che parte subito a ritmi elevatissimi. Il Milan non vuole rinunciare a proporre calcio e tiene un atteggiamento propositivo per evitare di concedere spazi ad Hamsik e compagni nella costruzione del gioco. Il Napoli, che recrimina per un rigore non concesso dall'arbitro Rocchi per netto fallo di Paletta su Mertens, non si perde d'animo, contiene bene

in fase difensiva e regala spettacolo in ripartenza. Gli azzurri spaccano la gara grazie ad un uno-due micidiale nel giro di tre minuti. Al sesto Insigne controlla di destro lo splendido assist no look di Mertens ed esplode un proiettile di sinistro in diagonale che supera Donnarumma; al nono il belga supera in dribbling due avversari e serve Callejon che quasi sulla linea di fondo infila con un morbido tocco di destro un non impeccabile estremo difensore rossonero. Dopo pochi minuti il numero quattordici partenopeo, che funge da regista d'attacco uscendo dalla linea difensiva avversaria per mandare in porta i compagni che si inseriscono, potrebbe triplicare ma calcia troppo debolmente. Quando tutto sembra funzionare alla perfezione arriva puntuale l'immancabile errore in disimpegno, stavolta firmato da Tonelli che si fa beffare da Kucka, freddo a bruciare Reina di esterno destro. Milan che si rende pericoloso fin dall'avvio della ripresa cogliendo la traversa su colpo di testa di Pasalic a cui risponde Insigne che sfiora l'incrocio su calcio di punizione. Compagine rossonera che alza il baricentro, aumenta l'intensità e mette alla frusta la retroguardia avversaria che mostra più di una sofferenza. Napoli che prova a reagire con la splendida conclusione di Insigne da quasi cinquanta metri e divora il goal del 3-1 al venticinquesimo con Mertens che viene fermato dal numero uno rivale. L'undici di Montella abbassa i ritmi, gli uomini del presidente De Laurentiis lottano con il coltello tra i denti, chiudono i varchi alle avanzate dei rivali e portano a casa una vittoria di capitale importanza mandando una diretta rivale in classifica a sette punti di svantaggio, pur con una partita da recuperare. Sarri potrà certamente gioire per il livello di gioco espresso dai suoi nella costruzione della manovra ma certamente chiederà ancora di più ai suoi uomini dal punto di vista della concentrazione e dell'applicazione soprattutto in fase difensiva. Prossimo impegno martedì al San Paolo contro la Fiorentina per i quarti di finale di coppa Italia.

23/01/2017

NAPOLI - FIORENTINA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. DOVERI.

A dirigere il match tra Napoli e Fiorentina, in programma domani sera al San Paolo e valido per l'accesso alla semifinale di Coppa Italia, è stato designato Daniele Doveri di Roma. Gli assistenti saranno Giallatini e Tegoni, quarto uomo Valeri. Questi i precedenti, in Coppa Italia, tra le due formazioni: Sono 15 le partite di coppa Italia tra le due squadre, sarà la nona in casa degli azzurri. La finale all'Olimpico del 3 maggio 2014: Napoli-Fiorentina 3-1 11' p.t. e 17' p.t. Insigne, 28' p.t. Vargas, 47' s.t. Mertens. 8 in casa del Napoli: 3 vittorie del Napoli 4 pareggi 1 vittoria della Fiorentina

23/01/2017

IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON LA FIORENTINA. DIFFERENZIATO PER CHIRICHES.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina per il quarto di finale di Coppa Italia di domani, martedì, al San Paolo (ore 20,45). Allenamento sotto la pioggia per la squadra che ha svolto attivazione in avvio e di seguito partitina a metà campo. Successivamente seduta tecnica e lavoro sullo sviluppo del gioco. Differenziato per Chiriches.

23/01/2017

REAL MADRID - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA MERCOLEDI.

Per la gara Real Madrid CF - SSC Napoli, valida per gli Ottavi di Finale di Champions League, in programma il giorno 15 febbraio 2017 in Spagna alle ore 20.45, in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di mercoledì 25 gennaio 2017, fino alle ore 18.00 di sabato 28 gennaio 2017 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sara' disponibile la prenotazione di un voucher mediante download del relativo documento dal sito internet www.listicket.com in collaborazione con Listicket Gruppo Ticketone. La procedura di acquisto on line generera' un documento stampabile che dovra' poi essere obbligatoriamente presentato ai botteghini n. 3 (cognomi con iniziale da A a L) e n. 5 (cognomi con iniziale da M a Z) dello stadio San Paolo nei giorni giovedì 1 - 2 e 3 febbraio, dalle ore 11.00 alle ore 17.00, per essere sostituito, con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Santiago Bernabèu di Madrid fornito dal Real Madrid CF, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validita' (passaporto o carta d'identita' valida per l'espatrio, non sara' considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sara' consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovra' allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Si informa che il biglietto sarà nominativo e su di esso verranno altresì riportati gli estremi del documento di identità dell'utilizzatore. La mancata corrispondenza tra il documento di identità esibito all'ingresso dello Stadio ed i dati riportati sul biglietto comporterà il divieto, per il possessore del biglietto, di accedere allo Stadio, restando esclusa ogni responsabilità in capo alla SSCN. Il prezzo del biglietto, spettante al Real Madrid CF e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, e' pari ad € 65,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line, per i biglietti del quarto livello. Ed e' pari ad € 80,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Listicket per la transazione on line, per i biglietti del terzo livello. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunita', d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalita' di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che mettera' a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilita' di acquistare un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che da' diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator fara' i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunita' che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Aladino Viaggi – Via Cilea – Napoli Aladino Viaggi – Centro direzionale – Napoli Mama Tours – Via Medaglie d'oro – Napoli Ammirati Viaggi – Via Europa 2 – San Giuseppe Ves. Bolina Viaggi – Viale Elena – Ottaviano. Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola Aladino Viaggi Quarto " , Centro Commerciale Quarto Nuovo - Via Messina.

24/01/2017

COPPA ITALIA: CALLEJON REGALA LA SEMIFINALE AL NAPOLI. BATTUTA LA FIORENTINA 1-0

Nei quarti di finale di Coppa Italia 2016-2017 il Napoli riceve al San Paolo la Fiorentina, in una sfida che rievoca il trofeo vinto proprio contro i gigliati, tre anni or sono. Sarri propone Reina tra i pali; Hysaj, Maksimovic, Albiol e Strinic linea difensiva; Zielinski, Diawara e Hamsik linea di mediana; Callejon, Pavoletti e Insigne linea offensiva. Paulo Sousa oppone una squadra iper offensiva, sulla carta col 3-4-3, con Kalinic terminale offensivo del tridente d'attacco. Arbitra il volterrano Doveri. Bella partita sin da subito. Due squadre veloci. La Viola accetta la sfida del bel gioco con manovre ficcanti che portano un paio di volte Chiesa a costringere Reina a parate difficili. Quando il Napoli attacca non trova subito le soluzioni per rendere Pavoletti pericoloso. L'ex Genoa ha comunque l'occasione dell'1-0 ma manda alta la palla. L'occasionissima è alla mezz'ora per Insigne, ma Tatarusanu è bravo e fortunato ad aiutarsi con la traversa e mandare in corner l palla. E lo 0-0 rimane all'half time, anche grazie a Reina che disinnesca il colpo di testa di Astori con una super parata. Nella ripresa parte di nuovo meglio la Fiorentina. Eppure al 63' è di nuovo Insigne a mangiarsi le mani: traversa piena su punizione. Secondo legno della serata. Il vantaggio sarebbe meritatissimo e al 71' il Napoli lo trova su cross di Hamsik e colpo di testa di Callejon che batte Tatarusanu. E' l'1-0. bi nel Napoli riguardano Mertens, Allan e Maggio al posto di Strinic, Pavoletti e Hamsik. Al 90' espulso Hysaj per doppio giallo. Stessa sorte al 95' per Maxi Oliveira, ma è rosso diretto per proteste. Il Napoli si guadagna le semifinali contro la vincente di Juventus-Milan. Un altro obiettivo va avanti. Il Napoli viaggia in tutte e tre le competizioni a vele spiegate. Ora comincia al fase della verità. Intanto domenica sera c'è Napoli-Palermo di campionato. C'è da continuare un andamento fin qui sempre vincente del Napoli in questo inizio di 2017.

24/01/2017

NAPOLI - FIORENTINA 1-0, CALLEJON: PARTITA VERA, VINTA CON L'ESPERIENZA
LA GIOIA DI JOSÈ: ABBIAMO GIOCATO BENE SIA DAL PUNTO DI VISTA TECNICO CHE MENTALE, MERITIAMO LA QUALIFICAZIONE

E' stata una partita vera, giocata seriamente e che abbiamo vinto con esperienza". Josè Callejon è l'uomo del match contro la Fiorentina ed è al suo secondo gol in quattro giorni dopo quello di San Siro. "Abbiamo affrontato un avversario che gioca bene, che è organizzata e che sapevamo ci avrebbe dato battaglia. Siamo stati bravi a saper gestire il possesso palla ed attendere il momento giusto per colpire". In semifinale o Juve o Milan: "Noi in semifinale ci siamo, l'abbiamo meriatata poi chi incontreremo lo vedremo domani. Per noi è lo stesso perchè sarà una sfida impegnativa contro chiunque" "Siamo contenti del successo di oggi e adesso pensiamo al campionato per proseguire il nostro cammino. Poi alla coppa Italia penseremo in futuro"

26/01/2017

NAPOLI - PALERMO: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. CELI.

Per il match contro il Palermo è stato designato l'arbitro Domenico Celi. Assistenti: Crispo e Schenone. Quarto uomo: Valeriani. Arbitri d'area: Mariani e Di Paolo. Questi i precedenti tra le due formazioni: Le 34 partite tra campionato e Coppa Italia 23 vittorie del Napoli 8 pareggi 3 vittorie del Palermo 66 gol del Napoli 19 gol del Palermo

26/01/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Palermo per il posticipo della 22esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 20,45. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro la Fiorentina in Coppa Italia hanno svolto lavoro di scarico e partitina a calcetto con porte piccoline. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una seduta atletica finalizzata alla forza e di seguito serie di partitine 4 contro 4 e 8 contro 8. Chiriches ha svolto una prima fase di allenamento differenziato e poi ha lavorato col gruppo. Tonelli e Strinic si sono sottoposti ad accertamenti strumentali il cui esito è stato negativo. I due difensori azzurri hanno fatto terapie e lavoro differenziato. Domani allenamento pomeridiano.

27/01/2017

ALLAN: STIAMO CRESCENDO, RISPETTO AL PASSATO SIAMO PIÙ MATURI.
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO: NEL CALCIO NESSUNA GARA È SCONTATA, COL PALERMO DOVREMO DARE IL MASSIMO.

"Stiamo crescendo, la squadra rispetto al passato ha mostrato più maturità". Allan parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed evdenzia l'evoluzione del Napoli soprattutto sotto il profilo mentale, anche alla luce delle 5 vittorie consecutive tra coppa e campionato ottenute nell'anno nuovo. "Abbiamo fatto un bel passo avanti rispetto al passato, quando anche disputando ottime partite non siamo riusciti ad ottenere i risultati che meritavamo per il gioco espresso". "Oggi siamo cresciuti, stiamo lottando anche nei momenti delicati del match ed i risultati ci stanno dando ragione anche grazie al carattere che stiamo dimostrando". Domenica affronterete il Palermo che contro il Napoli si presenta per la terza volta consecutiva col nuovo allenatore: "Sì, troveremo una squadra carica, nel calcio nessuno ti regala nulla e nulla è scontato. Speriamo che ci siano tanti tifosi a spingerci perchè dovremo dare il massimo per conquistare i tre punti". Vi aspetta un ciclo di ferro, due partite con la Juve consecutive e poi il Real Madrid, prima e dopo: "Sì, sappiamo che saranno match bellissimi e difficili. Nel calcio non esistono squadre imbattibili ed il bello di questo sport è che tutto è

possibile. Giocheremo prima al Bernabeu contro una squadra di livello mondiale e cercheremo di esprimere il nostro gioco per essere competitivi". "Però adesso bisogna pensare solo al Palermo ed alla gara che arriva. Bisogna restare coi piedi per terra e non guardare oltre alla prossima partita". L'anno scorso si diceva che era il Napoli di Higuian, quest'anno si parla del Napoli come squadra: "E' sempre stato il Napoli della squadra anche l'anno scorso. Nessun giocatore vince da solo. Quest'anno la rosa è più ampia e credo che possiamo lottare in ogni competizione". Qual è il vostro principale obiettivo? "Non abbiamo un obiettivo, ciò che vogliamo è continuare sulla nostra strada e cercare di disputare un'ottima stagione. Poi alla fine vedremo dove saremo".

27/01/2017

NAPOLI: CHIRICHES IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER STRINIC E TONELLI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Palermo per il posticipo della 22esima giornata di Serie A di domenica al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione e successivamente prima fase di lavoro tecnico. Di seguito partitina a campo ridotto e chiusura con allenamento tecnico tattico. Chiriches ha svolto intera seduta col gruppo. Differenziato per Tonelli e Strinic. Domani allenamento di pomeriggio.

28/01/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - PALERMO, UNA VITTORIA PER CONTINUARE A SOGNARE.

Meglio di così non poteva cominciare: il 2017 porta in casa Napoli cinque vittorie e la semifinale in Coppa Italia dopo il meritato successo degli azzurri contro la Fiorentina grazie alla rete di Callejon. Del resto, la felicità sta dietro l'angolo, a Napoli dentro il San Paolo. La squadra partenopea non si ferma più, gli uomini di Maurizio Sarri stanno scrivendo pagine di calcio indelebili, autori di un gioco spettacolare e del miglior attacco di serie A con 47 reti. Nella 22'giornata un'altra sfida a Fuorigrotta, ospiti i rosanero guidati dal neo allenatore Diego Lopez che subentra al tecnico Corini. Una macchina da goal quella guidata da mister Sarri che prepara la sfida contro il Palermo senza sottovalutare l'avversario, probabile un turn over per far rifiatare i titolari. Nessun turn over, invece, disposto dal nostro amico Armando tifoso di nome e di fatto. Tutti convocati i Fedelissimi alla sacra scugnizzeria dove sognare "nun è peccato"! Il terzo posto in classifica ed il gioco entusiasmante degli azzurri esaltano la tifoseria napoletana..."Dottò, primma 'o Milán, poi i Viola, mmò 'o Palermo, chist'è sicuro terno"! Il Napoli cerca la sesta vittoria del 2017, la Roma impegnata domenica alle 15:00 contro la Sampdoria in trasferta ha una gara non semplice, e i miracoli esistono, vero San Genná?! A Castel Volturno gli allenamenti proseguono, l'esordio di Pavoletti ha portato bene, i tifosi attendono la sua prima realizzazione magari proprio domenica sera. In città gli animi sono sereni, la squadra e la tifoseria come "na catena ca nun se spezza mai" sono pronti per la sfida. Resta solo da attendere ma "l' attesa sai cher'è ? N'attimo 'e fantasia, 'o tiemp pe pensà che 'o Napule è semp' tutta 'a vita mia" ! Forza azzurri

28/01/2017

IL NAPOLI SFIDA IL PALERMO PER ALLUNGARE LA STRISCIA DI VITTORIE
POSSIBILE RITORNO TRA I CONVOCATI PER MILIK.

Con in tasca l'entusiasmante bottino di diciannove punti nelle ultime sette gare di campionato, condito dalle solide vittorie in Coppa Italia, il Napoli di Maurizio Sarri riceve in un San Paolo "rigenerato" dai risultati (e dai prezzi popolari) il Palermo del neo tecnico Diego Lopez. Gara dal pronostico chiuso sulla carta quella di domenica sera, ma che riserva non pochi rischi alla squadra campana che dovrà dimostrare di aver fatto quell'ultimo step che le si chiedeva: quello relativo alla continuità. Soliti dubbi di formazione per gli azzurri, con i classici ballottaggi a centrocampo che probabilmente saranno sciolti soltanto nella rifinitura di domenica mattina, ma che vedono leggermente favoriti Jorginho e Zielinski su Diawara e Allan. Rientreranno Mertens e Tonelli, dopo il turno di riposo concesso loro in coppa, con Chiriches che non sembra ancora aver recuperato al 100%. Possibile 4-3-3 per il nuovo allenatore dei siciliani, che si affiderà alla velocità di Trajkovski, Nestorovski e Quison per sorprendere la retroguardia azzurra e per cercare di portar via punti da un San Paolo che sembra esser tornato il fortino che era un tempo. Arbitrerà l'incontro il signor Celi della sezione di Bari.

28/01/2017

SARRI: COL PALERMO LA GARA DELLA VERITÀ. VEDREMO SE SIAMO CRESCIUTI MENTALMENTE.

Alla vigilia di Napoli-Palermo, match valido per la terza giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A, il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castel Volturno. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: “In questo momento pensiamo soltanto a battere il Palermo. Abbiamo sofferto con la Sampdoria e pareggiato col Sassuolo, che hanno fatto molti meno punti del Palermo in trasferta. Oggi penso soltanto a fare tre punti coi rosanero. Le insidie di questa partita sono tante. E’ una squadra che ha fatto tanti punti in trasferta e pochissimi in casa. Ha delle individualità di altissimo livello, e una nuova guida tecnica può rigenerare l’ambiente. Per questo motivo sarà una partita delicata che ci dirà se abbiamo fatto quel passo in avanti verso la maturità. Milik mi ha chiesto di continuare ancora ad allenarsi, senza interrompere le sedute. Oggi gli parlerò di nuovo, ma credo che non sarà tra i convocati.” “Non credo che i giocatori appena guariti siano anche arruolabili. Chiriches è tornato in gruppo, ma ciò non significa che stia al 100%. Pavoletti ha fatto (con la Fiorentina, ndr) quello che mi aspettavo. Certamente i sessanta minuti giocati lo avranno aiutato ad entrare in condizione. Ancora non è al top adesso, ma vedremo di recuperarlo al meglio per le prossime gare. Maksimovic ha fatto una buona gara in coppa; ha avuto un avversario ostico come Kalinic e nonostante questo si è comportato molto bene.” “Non ho ancora visto Leandrinho, perché lo staff ha deciso di fare soltanto lavoro fisico per ora. Ghoulam è appena tornato dalla Coppa D’Africa, quindi va monitorato. Rientra dopo tanti giorni di abitudini completamente diverse. Detto ciò vedremo come sta Strinic, perché se non sarà al 100% saremo obbligati a schierare Ghoulam.” “In questo momento sogno soltanto il Palermo. Non ha senso pensare alle partite successive, sarebbe controproducente. E’ giusto che i tifosi sognino, e noi dobbiamo alimentare il loro sogno. Dobbiamo preparare tutte le partite come se fossero quelle della vita, e poi alla fine tireremo le somme. Giocando ogni tre giorni bisogna necessariamente pensare partita dopo partita.” “Gabbiadini è stato valorizzato sotto la mia gestione. Ha avuto la media-gol più alta della sua carriera, quindi credo che abbiamo lavorato bene con lui. La partita di domani ci dirà se siamo cresciuti dal punto di vista mentale. "Credo che un procuratore di alto livello non entra nella professionalità di altre persone. Così come credo che nessun allenatore possa lamentarsi con un procuratore se un calciatore gioca male. Il calendario a Marzo sarà estremamente ingorgato, e dovrà essere la lega a tutelarci.”

28/01/2017

NAPOLI: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL PALERMO. OUT STRINIC E TONELLI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Palermo per il posticipo della 22esima giornata di Serie A di domani, domenica, al San Paolo alle ore 20,45. La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito lavoro tecnico tattico. Chiusura cpn partitina a campo ridotto. Differenziato per Strinic e Tonelli che non saranno del match. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Chiriches, Maggio, Hysaj, Ghoulam, Albiol, Maksimovic, Zielinski, Diawara, Jorginho, Allan, Hamsik, Rog, Giaccherini, Insigne, Callejon, Pavoletti, Mertens, Gabbiadini.

28/01/2017

NAPOLI - PALERMO: L'ANALISI TATTICA.

Posticipo serale al San Paolo per il Napoli che per la terza giornata del girone di ritorno ospita il Palermo. La squadra rosanero viene da un ennesimo cambio di allenatore, questa volta il prescelto dal vulcanico Presidente Zamparini è Diego Lopez con un passato sulla panchina di Cagliari e Bologna. Sulla carta non dovrebbe esserci partita, infatti la squadra isolana ha sinora ottenuto appena dieci punti sebbene molti di essi siano stati ottenuti in trasferta. Per gli azzurri la vittoria è l'unico risultato possibile perché da dietro l'Inter sta recuperando terreno dopo un avvio difficile e si candida con autorevolezza per la conquista di un posto in Champions League. Sarà pertanto determinante non sbagliare l'approccio alla gara pensando di avere vita facile anche perché in fase di preparazione della sfida Sarri ha dovuto fare i conti con l'incertezza legata al modo in cui il neo tecnico siciliano affronterà l'impegno. Infatti Lopez nella sua breve carriera di allenatore ha sempre utilizzato la difesa a quattro ma è probabile che per la sfida del San Paolo opti per la conferma della linea a tre con due esterni bassi e i centrocampisti che dovranno badare soprattutto alla fase di copertura. L'attacco sarà affidato al talento Nestorovski che è molto temibile perché si muove in continuazione non dando punti di riferimento, è molto bravo a "venire incontro" e far salire la squadra ed oltretutto ha dimostrato di avere una discreta confidenza col goal tenuto conto che il nazionale macedone ha già realizzato sette centri in campionato. Altri pericoli per la difesa azzurra potrebbero venire dalle incursioni di Traykovski, dagli inserimenti verticali di B. Henrique ma soprattutto dalle transizioni di Embalo che attacca lo spazio con rapidità e può essere temibile dalle parti di Ghoulam. Come ha giustamente affermato Sarri in conferenza pre gara questo per il Napoli rappresenta un esame di maturità proprio per la ricerca delle motivazioni. Gli azzurri dovranno impostare la partita occupando sin da subito la metà campo avversaria per cercare di sbloccare rapidamente il risultato ed evitare inutili complicazioni. Dalle fasce laterali il Napoli può trovare la via del goal con Callejon che in questa partita può risultare determinante più del solito con i suoi movimenti ad attaccare lo spazio alle spalle dei difensori. Dall'altra parte sarà importante capire le condizioni di Ghoulam appena rientrato dagli impegni con la sua nazionale in Coppa d'Africa; l'algerino avrà il compito di attaccare molto alto per attirare su di se un difensore così da creare spazi per i movimenti di Insigne (o Mertens) che si accentra tra le linee o gli inserimenti senza palla di capitan Hamsik.

29/01/2017

INCREDIBILE, IL NAPOLI FALLISCE L’AGGANCIO AL SECONDO POSTO: 1-1 IN CASA COL PALERMO

Nella 22eesima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il quasi spacciato Palermo. Sarri si affida a Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Maksimovic e Ghoulam in difesa; Allan, Jorginho e Hamsik a centrocmapo; Mertens, Callejon e Insigne in attacco. Il neo tecnico palermitano Diego Lopez risponde con un trio d’attacco formato da Chochev e dal duo macedone Trajkovski e Nestorovski. Arbitra il barese Celi. Il Napoli deve rispondere alla sconfitta della Roma con i tre punti casalinghi, ma a rovinare i piani azzurri ci pensa dopo 6’ Nestorovski, abile a girare di testa in rete un cross di Rispoli. Lo 0-1 scuote il Napoli che si divora in 5 minuti il pareggio, prima con Callejon al 7’ che fallisce a porta vuota col sinistro, poi con Mertens che colpisce la traversa (una palla deviata da Posavec col piede). Napoli sfortunatissimo che si imbatte anche in un Posavec in serata di grazia. Il Palermo, senza far nulla, va al riposo sull’1-0. Nella ripresa ci si aspetterebbe subito qualche cambio dalla panchina oppure tattico, ma non è così. Il primo cambio avviene al 51’ con Zielinski che rileva il deludente Allan. Il Napoli però trova il meritatissimo pareggio al 66’ nell’unica occasione non netta, su un tiro innocuo di Mertens che batte l’incerto Posavec. Sull’1-1, il Napoli insiste e sulla conclusione di Zialinski deviata, ci vuole un Posavec super per salvare l’1-1. Il Palermo fa ostruzionismo e resiste anche all’ingresso di Pavoletti al posto di Jorginho, con cambio tattico dal 4-3-3 al 4-2-3-1. All’88’ Goldaniga viene espulso per un bruttissimo fallo su Mertens. Il Napoli si mangia le mani al 93’, quando su cross di Zielinski, Insigne fallisce clamorosamente il gol vittoria. E termina 1-1. Viste le modalità e l’avversario (che con tutto il rispetto, ha già un piede in Serie B), il Napoli ha di che dolersi, in una giornata che consegna ormai il sesto scudetto di fila alla Juve e vede il ritorno forte dell’Inter in zona Champions. Zona che il Napoli ora deve difendere coi denti e non sarà facile, visto anche il ritorno della Champions League. Unico sollievo è il recupero do Ghoulam, Koulibaly e Milik. Intanto Gabbiadini lascia il Napoli.

29/01/2017

UN NAPOLI SOTTO TONO NON VA OLTRE IL PAREGGIO (1 -1) CON IL PALERMO

La terza giornata del girone di ritorno di serie A si chiude con il posticipo tra Napoli e Palermo. Sarri schiera una formazione che rispecchia le previsioni della vigilia mentre c'era molta curiosità per vedere come Diego Lopez avrebbe disposto la sua squadra. Ebbene il neo tecnico dei siciliani disegna un 4-5-1 molto coperto con Nestorovski unica punta e Quaison e Trajkosky in appoggio. I rosaneri applicano marcature a uomo su Hamsik e Jorginho e fanno tanta densità nella propria trequarti ma appena recuperano palla ripartono con veloci contropiede. Da una di questi, dopo pochi minuti, nasce il vantaggio del Palermo proprio con l'attaccante macedone che sottoporta insacca di testa un cross dalla destra. A quel punto la compagine isolana abbassa ancor di piu' il proprio baricentro ed il Napoli fatica a trovare spazio nonostante un incessante possesso palla e tanti passaggi. Per la verita' gli azzurri giocano piuttosto sottoritmo agevolando la fase difensiva dei siciliani ma nonostante tutto riescono a creare diverse occasioni goal anche se la prima frazione si chiude con il Palermo in vantaggio. Nella ripresa il copione non cambia con il Napoli che attacca ma viene respinto dal muro eretto dai palermitani a difesa della propria porta. Dopo dieci minuti Sarri cambia Allan con Zielinsky e poco dopo Pavoletti subentra a Jorginho apparso molto al di sotto dei suoi standard abituali. 4-2-3-1 il nuovo sistema di gioco che non da i frutti sperati anche se il Napoli perviene al pareggio al sessantesimo grazie ad un "infortunio" dell'estremo difensore Posavec che non trattiene un tiro facile facile di Mertens. A dire il vero, il giovane portiere dei palermitani è stato l'assoluto protagonista della gara compiendo parate strepitose sia prima che dopo l'errore commesso. La partita si chiude con un pareggio difficile da pronosticare alla vigilia, il Napoli deve recriminare con se stesso per non avere approfittato della sconfitta di Roma, Lazio e Milan anche se c'è da annotare il comportamento ostruzionistico degli uomini di Diego Lopez consentito dall'arbitro Celi.

29/01/2017

NAPOLI - PALERMO 1-1, MERTENS: ABBIAMO SPRECATO TANTE OCCASIONI
L'ANALISI DI DRIES: IL PAREGGIO È ARRIVATO TROPPO TARDI, BISOGNAVA SFRUTTARE PRIMA LE PALLE GOL

"Peccato, abbiamo sprecato troppe occasioni da rete". Dries Mertens inquadra così il pareggio del Napoli col Palermo. Partita a senso unico come prestazione ma alla fine è uscito un pareggio molto stretto per la quantità di azioni sviluppate dagli azzurri. "Il pareggio è arrivato tardi, bisognava sfruttare prima le tante palle gol. Il Palermo si è chiuso dietro ed era difficile trovare spazio. Potevamo segnare anche nel finale ma non siamo stati fortunati. Abbiamo frenato in casa e questo ci dispiace ma il campionato è lungo e dobbiamo subito rialzare la testa"

29/01/2017

IL NAPOLI SPRECA TROPPO, CON IL PALERMO UN PAREGGIO CHE LASCIA L'AMARO IN BOCCA

Il Napoli scende in campo nel posticipo serale che chiude la ventiduesima giornata di campionato per concludere nel migliore dei modi un mese di gennaio che ha regalato fino ad ora cinque vittorie in altrettanti incontri. Gli azzurri ricevono, tra le mura amiche del San Paolo, il Palermo che ha nuovamente cambiato allenatore affidando la guida tecnica a Diego Lopez, subentrato da appena tre giorni al dimissionario Corini, nel disperato tentativo di recuperare una situazione di classifica al momento proibitiva. Sarri recupera Ghoulam e lo schiera subito titolare, conferma Maksimovic al centro della difesa, si affida in mediana al terzetto Allan-Jorginho-Hamsik mentre in attacco Mertens torna titolare al centro del tridente. Il neo tecnico rosanero si mette a specchio disponendo la squadra con il 4-3-3 all'interno del quale il tridente offensivo è formato da Quaison-Nestorovski e Trajkovski. Napoli che prova ad imprimere il suo abituale ritmo ma il Palermo sceglie un atteggiamento tattico accorto per provare poi a colpire in contropiede e passa in vantaggio alla prima occasione. Sugli sviluppi di un calcio piazzato Rispoli pennella un ottimo cross dalla destra per l'attaccante macedone che di testa brucia la difesa avversaria al sesto minuto. Azzurri che provano l'immediata reazione e si rendono pericolosi in più di una circostanza; costante il predominio territoriale che però si va ad infrangere contro l'ordinata difesa rosanero. La ripresa inizia con gli azzurri che partono a spron battuto e si rendono pericolosi fin dai primi minuti. Mertens dopo meno di tre minuti calcia a giro di destro sotto l'incrocio ma Posavec si supera e devia in angolo. Ci prova Insigne da pochi passi, lo segue Ghoulam che insidia l'estremo difensore avversario su calcio d'angolo. Sarri inserisce Zielinski per Allan rischiando poi il tutto per tutto con Pavoletti al posto di Jorginho e le sue scelte vengono premiate dal pareggio. Mertens riceve palla dal centrocampista polacco, si decentra ed esplode il destro che si insacca con l'evidente complicità del giovane portiere palermitano. Hamsik e compagni continuano a premere per cercare di aggiudicarsi l'intera posta in palio ma le numerose conclusioni scagliate vanno ad infrangersi sui guantoni del portiere rosanero. Ultima occasione per Insigne che da due passi manca l'appuntamento con la deviazione vincente. Pareggio amaro per gli azzurri che sprecano l'occasione di agganciare la Roma, sconfitta dalla Sampdoria a Genova, al secondo posto e di allungare in maniera più consistente su Milan e Lazio senza dimenticare l'Inter ormai rientrata a pieno regime nella lotta per la qualificazione alla prossima Champions League. Con l'approssimarsi della doppia sfida contro il Real Madrid Sarri deve adoperarsi per porre urgentemente rimedio alle croniche pause della difesa che stanno rappresentando l'handicap più consistente nella stagione; basti pensare che Reina non tiene la sua porta inviolata in campionato da sei incontri. Prossimo impegno contro il Bologna nell'anticipo del sabato sera.

29/01/2017

NAPOLI - PALERMO 1-1, SARRI: AMAREGGIATO PER IL RISULTATO, NON PER LA PRESTAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: SONO RAMMARICATO, MA NON PREOCCUPATO. CI MANCA ANCORA LA GIUSTA MENTALITÀ MA DIMOSTRIAMO SEMPRE QUALITÀ

"Sono amareggiato per il risultato ma per nulla preoccupato per la prestazione". Maurizio Sarri guarda in maniera equanime la gara del Napoli contro il Palermo. Il tecnico azzurro evidenzia le palle gol create e non realizzate. "Abbiamo avuto almeno 11-12 occasioni per segnare. Dovevamo essere più lucidi sotto porta soprattutto negli ultimi 5 minuti. Sono gare che ogni tanto possono capitare, però sono rammaricato per non aver vinto, ma non posso dire nulla della partita giocata dalla squadra". "Ci manca forse la mentalità che hanno le big, ma dimostriamo sempre tanta qualità. Stasera abbiamo anche cambiato modulo inserendo Pavoletti e dopo pochi minuti abbiamo pareggiato. Abbiamo variato anche il modo di giocare, però è chiaro che questa squadra da due anni è abituata a giocare palla a terra ed oggi abbiamo fornito pochi cross per Leonardo" "La squadra è giovane, ha tanti margini di crescita, ma non possiamo chiedere a tutti di essere maturi vista l'età media così bassa. Di certo stiamo mostrando sempre più personalità, però è inevtabile che di tanto in tanto possiamo avere dei cali di tensione". "Oggi il Palermo sarà entrato nella nostra area sì e no 6-7 volte, non abbiamo mai rischiato, però abbiamo preso gol. Devo anche constatare una crescita sulla fase passiva perchè concediamo sempr emeno agli avversari, però bisogna essere più determinati e cattivi davanti perchè dobbiamo sfruttare meglio le occasioni create". "Detto ciò, ribadisco che non sono preoccupato. Veniamo da 9 vittorie e 2 pareggi nelle ultime 11 partite. La media è ottima, bisogna riprendere a lavorare e proseguire sulla strada che avevamo intrapreso"

30/01/2017

FOCUS BLANCOS: IL REAL MADRID PIEGA LA REAL SOCIEDAD (3-0) E ALLUNGA SULLE INSEGUITRICI

Dopo il giro di boa che ha assegnato il titolo di campione d'inverno al Real Madrid la Liga riparte di slancio nella sua corsa con l'inizio del girone di ritorno. L'undici allenato da Zidane, dopo aver perso l'imbattibilità nella sfida contro il Siviglia che ha posto fine a una serie di 40 risultati utili consecutivi, attraversa il primo momento di difficoltà nella propria annata come comprovato dai risultati ottenuti nelle ultime cinque partite: due sconfitte, due pareggi e una vittoria. Al Bernabeu arriva la Real Sociedad , quinta in classifica a trentacinque punti che vanta tra i suoi risultati il pareggio con il Barcelona e la vittoria sull'Atletico Madrid. Compagine madridista che deve rinunciare tra gli altri agli infortunati Carvajal, Marcelo, Modric e Bale;l'allenatore francese conferma il 4-3-3 e schiera Navas, Danilo, Sergio Ramos , Varane, Nacho, Kovacic, Casemiro, Kroos, Vazquez, Benzema e Ronaldo. Eusebio Sacristan si mette a specchio e come tridente avanzato sceglie Oyarzabal, William Jose e Juanmi. Il Real Madrid soffre nella prima parte dell'incontro, non brilla sul piano del gioco ma centra in pieno il suo obiettivo piegando i quotati avversari per 3-0, risultato che consolida il primato in classifica proiettandolo a quarantasei punti con una gara da recuperare e gli permette di allungare a quattro lunghezze il vantaggio sulla coppia di inseguitrici formata da andalusi, sconfitti in trasferta per 3-1 dall'Espanyol, e blaugrana, capaci di riagguantare il Real Betis sul risultato di parità solo al novantesimo minuto. A decidere il match contro i baschi le reti di Kovacic, diciassettesimo marcatore madridista in campionato, che servito da Ronaldo si incunea nell'area avversaria e brucia Rulli in uscita con un tocco di destro in diagonale, del Pallone d'Oro che raccoglie l'assist del centrocampista croato per depositare in rete il raddoppio ad inizio ripresa e di Morata, reduce da soli dieci minuti di gioco nelle ultime quattro giornate, che insacca di testa in tuffo il cross di Vazquez dopo essere subentrato ad un Benzema contestato dal proprio pubblico e a digiuno di reti da quattro partite. Ottima la prova del centrocampista acquistato dall'Inter due stagioni fa autore di una rete e un assist che hanno orientato l'andamento della gara. La cerniera centrale costituita da Varane e Casemiro ha rappresentato una tra le note liete della serata con il brasiliano che è il miglior recuperatore di palloni della Liga alla media di undici a partita. Due dati potrebbero sicuramente attirare l'attenzione di Maurizio Sarri nella preparazione della doppia sfida di Champions: Navas tiene la porta inviolata nel ventuno per cento delle gare disputate rispetto al quarantotto della scorsa stagione a riprova di una difesa che accusa qualche difficoltà di troppo; i blancos detengono il primato di reti segnate di testa nella Liga con dodici realizzazioni, testimonianza di una costante pericolosità sulle palle inattive. Prossimo impegno il match valevole per la ventunesima giornata di campionato in programma al Balaidos contro il Celta Vigo nel posticipo domenicale, sfida nella quale mancherà Kroos, diffidato e ammonito contro i baschi. La formazione galiziana ha eliminato il Real nei quarti di finale della Coppa del Re e può vantarsi del singolare primato di aver estromesso Ramos e compagni dalla corsa ad uno dei traguardi stagionali.

31/01/2017

GLI ANTICIPI ED I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A MARZO.

Questo il calendario di anticipi e posticipi del Napoli fino a marzo: 23esima giornata: Bologna-Napoli, sabato 4 febbraio ore 20.45 24esima giornata: Napoli-Genoa, venerdì 10 febbraio ore 20.45 26esima giornata: Napoli-Atalanta, sabato 25 febbraio ore 18 27esima giornata: Roma-Napoli, sabato 4 marzo ore 15 29esima giornata: Empoli-Napoli, domenica 19 marzo ore 12.30 *In caso di mancata qualificazione della Roma alle semifinali di TIM Cup, la gara Roma-Napoli potrebbe essere anticipata a venerdì 3 marzo 2017

31/01/2017

NAPOLI - GENOA: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI.

Da domani, 1 febbraio, saranno in vendita i biglietti per Napoli-Genoa, anticipo della 24esima giornata di Serie A in programma venerdì 10 febbraio alle ore 20.45. I tagliandi sono in vendita nelle abituali ricevitorie autorizzate. Questi i prezzi: SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Tribuna Family ridotto: Euro 5 Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

31/01/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, STRINIC IN GRUPPO. DIFFERENZIATO PER TONELLI.
MERCATO: IN AZZURRO ARRIVA ZERBIN, GNAHORÈ CEDUTO AL PERUGIA.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri prepareranno il match contro il Bologna al Dall'Ara di sabato 4 febbraio alle ore 20,45 per il posticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato titolari contro il Palermo hanno fatto corsa, lavoro di attivazione, lavoro aerobico e chiusura con partitina di calcetto. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di corsa, successivamente attivazione e lavoro aerobico e chiusura con partita a campo ridotto. E' rientrato Koulibaly dalla Coppa d'Africa. Il difensore azzurro ha svolto lavoro in palestra. Strinic si è allenato col gruppo, differenziato per Tonelli. Domani doppia seduta. Nel frattempo, la Società ha ufficializzato l'acquisto a titolo definitivo di Alessio Zerbin, calciatore classe 99 che arriva dal Gozzano e la cessione in prestito biennale di Eddy Gnahorè, centrocampista classe 93, al Perugia.

01/02/2017

MERCATONAPOLI: GABBIADINI CEDUTO AL SOUTHAMPTON, EL KADDOURI VA ALL'EMPOLI.

Nella giornata di ieri, il Napoli ha ufficializzato le seguenti operazioni di mercato: la cessione di Manolo Gabbiadini al Southampton a titolo definitivo, la cessione in prestito di Antonio Negro, attaccante classe 98, al Latina, la cessione a titolo definitivo di Omar El Kaddouri all'Empoli e l'acquisizione dal Prato, a titolo temporaneo, delle prestazioni sportive di Andrew Delly Marie Sainte, difensore francese classe 98.

02/02/2017

BOLOGNA - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. MASSA.

A dirigere Bologna-Napoli è stato designato Davide Massa di Imperia. Assistenti: Preti e Paganessi. Quarto uomo: Longo. Arbitri d'area: Damato e Pinzani. Questi i precedenti tra le due formazioni: 66 partite tra campionato e Coppa Italia, 33 vittorie del Bologna 16 pareggi 17 vittorie del Napoli 111 gol del Bologna 77 gol del Napoli

02/02/2017

IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL BOLOGNA. DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna al Dall'Ara di sabato 4 febbraio alle ore 20,45 per il posticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e di seguito lavoro tecnico con sagome e paletti. Successivamente partitina a campo ridotto e chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato e palestra per Tonelli. Domani allenamento pomeridiano e partenza per Bologna.

03/02/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI, A BOLOGNA PER I TRE PUNTI.

Frenato dal Palermo di Lopez al San Paolo, il Napoli riprende la corsa al secondo posto nella sfida di questa sera contro il Bologna dell'ex Donadoni. Il pareggio contro i siciliani è andato stretto agli azzurri, proprio nella giornata in cui si poteva raggiungere la Roma caduta ai danni della Sampdoria. 'A ciorta è mancata, non manca invece la determinazione di mister Sarri che al Renato Dall'Ara chiede i tre punti ai suoi uomini che proveranno a vincere la gara proprio come accaduto nel girone di andata. Tra le partite della 23' giornata di serie A menzioniamo le interessanti sfide nel posticipo serale tra Juventus ed Inter e di martedì tra Roma e Fiorentina. A Castel Volturno però non si guarda nel giardino altrui, i partenopei devono restare concentrati alla gara e fare risultato. Rientrato Koulibaly dopo l'eliminazione del Senegal dalla Coppa d'Africa sarà a disposizione del tecnico per ricomporre la difesa insieme ad Albiol, la coppia "attenti a quei due" ritorna sugli schermi, anzi sul terreno di giuoco. Tra gli assenti, Manolo Gabbiadini che ha lasciato la squadra per l'esperienza in Inghilterra, al giocatore gli auguri per la nuova avventura inglese. Alla sacra scugnizzeria tutti i Fedelissimi sono presenti: la convocazione è della massima importanza, a Bologna s'adda vincere, ripiegati gli ultimi striscioni e via la partenza è pronta. Il nostro amico tifoso di nome e di fatto è lì nè triste nè amareggiato ma splendente come il Sole, austero ed orgoglioso, stringe in petto una sciarpa azzurra…"Dottò, stà semp cu' mmè, chest'è nu stendardo e m'fa sentì 'nu Rè"; Armando è unico, come la tifoseria napoletana, lui e la tifoseria napoletana sono l'anema 'e core di una squadra che quest'anno sta divertendo il pubblico con un gioco spettacolare, forse mai visto prima. Per la formazione, il tecnico probabilmente schiererà Diawara favorito su Jorginho, lasciando inalterato quasi certamente in attacco il tridente composto da Callejon, Mertens ed Insigne con Pavoletti pronto a subentrare in campo. Il Bologna dovrà fare una prestazione di spessore per fronteggiare l'avversario e non sarà facile impensierire il Napoli. Appuntamento per domani sera alle ore 20:45: dirigerà il signor Massa. I sostenitori come moschettieri al grido di "uno per tutti, tutti per uno" sono pronti, il match non li spaventa perchè... "faccio tutto pe' tte, campo e moro pe' tte, solo Tu 'o può sapè"! Forza azzurri !

03/02/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL BOLOGNA. C'E' ANCHE MILIK.

Allenamento mattutino oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna al Dall'Ara di domani sera (ore 20,45) per il posticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto attivaziono e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica ed esercitazioni su calci piazzati. Differenziato per Tonelli che non sarà del match. Torna tra i convocati Arek Milik a 4 mesi dall'infortunio di ottobre. I convocati: Reina, Rafel, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccheirni, Callejon, Pavoletti, Insigne, Mertens, Milik.

04/02/2017

BOLOGNA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Si disputa al Dall'Ara di Bologna l'unico anticipo della ventritreesima giornata di serie A. Di scena alle 20,45 la squadra di casa allenata da Donadoni ed il Napoli. Entrambe le formazioni vengono da un pareggio per 1-1 difficile da digerire, infatti mentre i felsinei sono stati riacciufati in quel di Cagliari nei minuti di recupero quando già pregustavano il successo, il Napoli ha subito uno stop inatteso in casa contro il Palermo nonostante le tantissime occasioni da goal create. Sta di fatto che la vittoria è l'obiettivo sia del Bologna per chiudere quasi definitivamente il discorso salvezza che del Napoli per continuare la rincorsa al secondo posto attualmente occupato dalla Roma, ma anche per tenere a distanza l'Inter che con un filotto importante di vittorie consecutive è rientrata prepotentemente in lotta per un posto Champions. Il tecnico emiliano, ex di turno, da quando siede sulla panchina rossoblu' ha modificato spesso il proprio sistema di gioco anche se negli ultimi tempi sembra aver trovato la quadratura con un 4-3-3 molto simile a quello di Sarri. Per la gara contro gli azzurri Donadoni dovrà comunque rinunciare agli squalificati Krafth e Viviani oltre all'infortunato Taider per cui dovrebbe schierare Torosidis laterale destro e Nagy in cabina di regia con ai lati Pulgar (o Donsah) e Dzemaili. Il tridente offensivo sarà composto verosimilmente da Destro nella posizione centrale mentre Krejci agirà sull'esterno sinistro e Federico Di Francesco dalla parte opposta anche se non è escludere la candidatura dal primo minuto di Simone Verdi che sembra aver ritrovato lo smalto dopo il lungo infortunio. La squadra emiliana affronta ogni impegno con tanta grinta e determinazione; è molto attenta agli equilibri tattici per cui sarà oltremodo complicato per gli azzurri trovare gli spazi giusti. Gli uomini di Roberto Donadoni attaccano sempre con almeno sei elementi sfruttando le abilità di Destro che oltre ad essere un discreto realizzatore e' anche piuttosto abile nel giocare da sponda per i compagni che si inseriscono negli spazi che crea con i suoi movimenti in profondità. In questo si e' specializzato l'ex Dzemaili il quale sfruttando questa giocata ha già messo a segno cinque reti. Inoltre gli esterni sono molto rapidi e si muovono continuamente senza dare riferimenti ai difensori avversari, peraltro giocando col piede "opposto" diventano molto pericolosi quando convergono verso il centro per trovare la stoccata dal limite. Per questo gli azzurri dovranno fare densita' nella propria meta' campo tenendo molto ravvicinate le linee di difesa e centrocampo. Un punto debole dei felsinei è la scarsa attitudine dei centrocampisti a fare filtro davanti alla propria difesa per cui il Napoli potrebbe trovare qualche spazio in ripartenza con imbucate centrali sfruttando anche i movimenti di Insigne e Callejon i quali si devono allargare per favorire gli inserimenti verticali di Hamsik e Zielinski.

04/02/2017

APOTEOSI NAPOLI! DOMINA IL BOLOGNA E DÀ SPETTACOLO. AL DALL'ARA FINISCE 1-7.
TRIPLETTE DI MERTENS ED HAMSIK, IN GOL ANCHE INSIGNE. REINA HA PARATO UN RIGORE A DESTRO.

Dopo l'inaspettato stop interno con il Palermo, il Napoli di Maurizio Sarri sfida il Bologna di Roberto Donadoni in una gara che tanto dirà su quali potranno essere i reali obiettivi degli azzurri da qui a fine stagione. Tornano in campo dal primo minuto Piotr Zielinski e, l'ex di turno, Amadou Diawara, con il diciassettenne guineano atteso da un ambiente certamente ostile dopo la brusca rottura del rapporto con gli emiliani della scorsa stagione. Out, a sorpresa, Kalidou Koulibaly, tornato dalla Coppa d'Africa già da diversi giorni, ma evidentemente ancora non pronto per i novanta Minuti. In attacco confermati i tre "piccoli": Mertens, Insigne e Callejon, con Milik che, a distanza di quattro mesi dal brutto infortunio, torna in panchina. Tutto confermato, invece, nelle fila del Bologna, con Donadoni che si affida all'ottima forma di Blerim Dzemaili, ex centrocampista partenopeo, e Mattia Destro, che tanto male aveva fatto al Napoli lo scorso anno. Il fischio d'inizio dell'arbitro, il sig. Massa della sezione di Imperia dà il via alla gara e al tema tattico della partita che vede, come spesso accade, il Napoli prendere le redini del gioco in mano ed andare subito in vantaggio, già al quarto minuto col capitano Marek Hamsik che di testa infila Mirante su un ottimo cross di Mertens. Ma gli azzurri non si fermano, e raddoppiano dopo soli due minuti, in contropiede con Lorenzo Insigne che, raccoglie un ottimo cambio gioco di Piotr Zielinski, e batte il portiere emiliano con un destro preciso sul primo palo. E' l'apoteosi per i giocatori azzurri e per i propri tifosi giunti in massa da Napoli per sostenere i propri beniamini. Ma gli azzurri, non appagati dal doppio vantaggio, continuano a macinare gioco e a mostrare all'intero stadio Dall'Ara un fraseggio di qualità assoluta, condito da continue verticalizzazioni che fanno ammattire la difesa rossoblu. Al minuto 24 il Bologna ha la chance di rientrare in partita: l'arbitro Massa, assistito dall'addizionale Damato, concede un rigore agli emiliani per fallo di mano di Callejon. Sul dischetto si presenta Mattia Destro che, però, si fa ipnotizzare da Pepe Reina che gli respinge il penalty. Sembra un momento estremamente favorevole ai partenopei che, però, pochi istanti dopo il rigore fallito dal Bologna, restano in dieci, a causa dell'espulsione combinata proprio a Jose Maria Callejon, reo di aver commesso un brutto fallo di reazione su Maietta. Passano pochi minuti ed è un difensore rossoblu, Masina, ad essere espulso per fallo da ultimo uomo su Dries Mertens, ristabilendo la parità numerica. Proprio dal fallo sul giocatore belga arriva il terzo gol azzurro, col folletto con la numero quattordici che disegna una parabola perfetta che si insacca alle spalle di Mirante. L'ago della bilancia della partita sembra tornare a pendere verso i colori azzurri, ma ancora una volta il Napoli commette un errore difensivo, e subisce il gol di Torosidis che accorcia le distanze e dà nuova linfa al Bologna. Ma questo primo tempo non smette di sorprendere, e vede ancora una volta il Napoli trovare il gol, ancora con Dries Mertens che sigla la doppietta personale e porta la sua squadra ancora sul triplo vantaggio. E' l'ultima delle tantissime emozioni di un primo tempo a dir poco spettacolare. La ripresa inizia con un cambio nelle fila dei felsinei, con Simone Verdi che prende il posto di Luca Rizzo,

in un Bologna che dovrà cercare di recuperare il triplo svantaggio. Ma è il Napoli ad andare per primo vicinissimo alla rete del cinque a uno al minuto cinquantacinque, con Marek Hamsik che, solo davanti a Mirante, spedisce a lato. Il secondo tempo viaggia su ritmi decisamente più blandi della prima frazione, col Napoli che cerca di gestire il pallone e far passare secondi preziosi, ma non disdegna di andare ad attaccare la porta degli emiliani. Come accade al minuto settanta, con Mertens che, recuperata palla, pesca Hamsik che, stavolta, non sbaglia, e porta la sua squadra sul cinque a uno. Il capitano azzurro, però, non è ancora soddisfatto e trova il gol del sei a uno con un destro di rara bellezza che lascia fermo il portiere emiliano e chiude definitivamente la gara. Ma il Bologna non ha fatto i conti con Dries Mertens che, alla pari del compagno slovacco, vuole portare il pallone a casa e si concede il lusso della tripletta all'ultimo minuto, regalando alla sua squadra il punto del sette a uno. E' l'ultima emozione di una partita bellissima, che ha visto ancora una volta gli azzurri dominare gli avversari dall'inizio alla fine. Resta il rimpianto per i tanti punti lasciati per strada, ma c'è la convinzione, in casa Napoli, che nulla sia impossibile.

04/02/2017

IL NAPOLI DIMENTICA IL PALERMO: 7-1 A BOLOGNA. HAMSIK SUPERA SALLUSTRO

Nella 23esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli è ospite del Bologna al Dall'Ara per cancellare il passo falso in casa col Palermo e tornare a mettere pressione a Roma e Juventus. Sarri sceglie per il 11 i seguenti uomini: Reina tra i pali; difesa a quattro con Hysaj, Albiol, Maksimovic e Ghoulam; a centrocampo Diawara, Hamsik e Zielinski; in attacco Mertens, Insigne e Callejon. Donadoni risponde con un Bologna a specchio secondo il modulo 4-3-3. Arbitra Massa di Imperia. Il Napoli mette subito le cose in chiaro: dopo appena 4' minuti Callejon crossa dalla destra e Hmsik di testa da posizione defilata segna l'1-0. Neanche il tempo di capirci qualcosa che su una azione Reina-Zielinski, il polacco serve Insigne tutto solo che batte Mirante per il 2-0 azzurro (in maglia bianca con banda trasversale azzurra). Sembra quasi l'inizio della gara di San Siro col Milan. E come al solito, il Napoli si concede un momento di pausa, regalando un rigore ai felsinei per fallo di mano di Callejon (forse c'era anche il rosso per lo spagnolo) a pochi metri dalla porta. Ma Reina ipnotizza Destro e al 26' si resta sul 2-0 per il Napoli. Pochi secondi dopo, Callejon viene espulso per brutto fallo ai danni di Al 33' Mertens viene lanciato in porta tra Maietta e Masina, ma quest'ultimo lo atterra e Massa protende per il rosso per chiara occasione da gol. Su punizione poi Mertens segna il 3-0. E qui il Napoli abbassa di nuovo la pressione, permettendo a Torosidis di segnare il 3-1 dopo un miracolo di Reina su colpo di testa di Krejci. Il Napoli però è infinito e trova il 4-1su ennesimo assist di Zielinski e dribbling vincente a Mirante da parte di Mertens. Si va al riposo sul 4-1 per il Napoli. Nella ripresa, 10 contro 10, le squadre si riorganizzano. Donadoni manda dentro Verdi. Ma la squadra di Sarri esagera. Prima al 55' Hamsik fallisce un gol clamoroso tutto solo davanti a Mirante, poi al 70' trova l'eurogol del 5-1. In mezzo c'è l'ingresso di Allan al posto di Diawara, Entrano anche Giaccherini al posto di Zielinski e Rog al posto di Insigne. Al 74' Hamsik completa la sua tripletta con un missile che gli consente di segnare il 3-0 ed il suo gol numero 109 (superato Sallustro nella classifica all time dei goleador azzurri). Al 90' anche Mertens si porta il pallone a casa, realizzando il 7-1 finale. Il Napoli si rifà dell'1-1 sfortunato e deludente interno di sette giorni prima contro il Palermo. Manda messaggi al campionato ma anche al Real Madrid. Sarri deve recriminare solo per i troppi gol presi dal Napoli (solo in una gara nelle ultime 12 non ha preso gol). In compenso può consentire a Milik e a Pavoletti di prepararsi in pace in vista del Real. Ma con un tridente Mrtens-Callejon-Insigne così forte, sarà difficile per i due centravanti trovare spazio.

05/02/2017

SARRI: UNA VITTORIA DI DETERMINAZIONE E FORZA AGONISTICA.

"Una vittoria costruita con la determinazione e la giusta rabbia sportiva". Maurizio Sarri analizza questo netto successo del Napoli a Bologna più con i connotati della mentalità che della tecnica e dello spettacolo. "Sono soddisfatto e contento della prestazione di oggio, ma allo stesso tempo provo un pizzico di rabbia perchè oggi abbiamo avuto le stesse palle gol di quelle create col Palermo. Oggi le abbiamo concretizzate quasi tutte, la settomana scorsa no. Questo significa che abbiamo avuto cattiveria sotto porta e maggiore concentrazione e brillantezza". "E' questo lo step di crescita che deve effettuare la squadra, avere la stessa mentalità contro ogni avversario e non accusare cali di concentrazione. Ne parlo spesso con la squadra, anche sotto il profilo della fase passiva perchè prensiamo troppi gol rispetto a quanto subiamo come gioco". "E' un aspetto sul quale dobbiamo riflettere seriamente e lavorare molto se in futuro vogliamo avere segni tangibili di maturazione anche in termini di risultati. Per quello che mi riguarda il margine di crescita è tutto qui". Sul modulo e sul prossimo rientro di Milik: "Io non vedo la necessità di dover cambiare il nostro modo di giocare. Con il 4-3-3 siamo il migliore attacco ed eventualmente se c'è qualcosa da migliorare non è certo l'inserimento di un altro uomo in fase offensiva. Al momento abbiamo delle soluzioni importanti con questo tridente e il ritorno di Milik ci darà ulteriori alternative. Vedremo di settimana in settimana chi starà meglio e chi offrirà maggiore brillantezza e decideremo chi mandare in campo". Tra Juve e Inter per chi tiferà? "Tiferò per il Napoli. Abbiamo vinto 10 partite sulle ultime 12. Il mio obiettivo è continuare così, poi la classifica la vedremo alla fine, non è certo adesso questo il mio pensiero"

05/02/2017

BOLOGNA - NAPOLI 1 - 7, HAMSIK: SIAMO FORTI, NON MOLLEREMO NULLA.

"Siamo una squadra forte, stiamo crescendo e non molleremo nulla". E' una grande giornata per Marek Hamsik che ha segnato la sua prima tripletta in carriera ed anche il gol numero 109 in azzurro che lo porta alle spalle di Maradona nella classifica dei bomber. "Sono felice, aver segnato una tripletta è un mio trofeo personale, mentre è un onore essere dietro Maradona". "Stasera abbiamo disputato una grande partita, si vede che siamo sempre più consapevoli della nostra forza ed abbiamo fornito una prestazione stupenda su un campo difficile". Dove può arrivare questo Napoli così spettacolare? "Noi proseguiremo a lavorare su questa strada, sappiamo che possiamo ancora dare tanto e penseremo gara dopo gara a dare il massimo. Non ci poniamo obiettivi però di sicuro daremo tutto fino alla fine della stagione"

05/02/2017

FANTANAPOLI: STRATOSFERICO 7-1 RIFILATO AL BOLOGNA. GLI AZZURRI REGALANO SPETTACOLO

Il Napoli torna in campo per la ventitreesima giornata di campionato. Gli azzurri affrontano il Bologna al Dall'Ara e puntano alla vittoria per riscattare il mezzo passo falso registrato con il pareggio interno contro il Palermo nel posticipo serale dello scorso turno. Fondamentale ritrovare i tre punti per non perdere contatto dalla Roma e tenere a distanza l'Inter, rientrata a pieno titolo in zona Champions, impegnata stasera nel posticipo contro la Juventus a Torino. Sarri a centrocampo sceglie Zielinski e Diawara accanto all'inamovibile Hamsik mentre in attacco conferma il tridente Callejon-Mertens-Insigne; nota lieta in casa azzurra il ritorno nella lista dei convocati di Milik per la prima volta dopo l'infortunio. Donadoni, che deve rinunciare agli squalificati Krafth e Viviani, ritrova Dzemaili e schiera il tridente Rizzo-Destro-Krejci. Il Napoli parte fortissimo e dopo sei minuti può già godere del doppio vantaggio: al quarto Hamsik realizza di testa in tuffo su cross di Callejon, dopo meno di centoventi secondi Zielinski taglia il campo splendidamente con il sinistro per Insigne che dal limite batte Mirante sul primo palo. I partenopei regalano spettacolo, la squadra si tiene corta e gioca a un tocco esprimendo un calcio di livello assoluto nel quale non possono non essere evidenziati tempi di inserimento precisi al millesimo di secondo. Quando tutto lascerebbe presagire una serata di assoluta serenità Callejon vive due minuti di follia prima intercettando di mano un cross in aerea per il rigore a favore del Bologna che Destro si fa neutralizzare da Reina,poi facendosi espellere per fallo di reazione su Nagy dopo un contrasto con il centrocampista ungherese. Azzurri che ripristinano la parità numerica dopo cinque minuti quando Masina rimedia il rosso per aver abbattuto Mertens lanciato a rete da una splendida verticalizzazione di Hamsik. Il belga mette la sua firma sul tabellino marcatori con una doppietta nel finale di tempo; al trentatreesimo batte l'estremo difensore avversario che non appare impeccabile nel posizionamento su calcio di punizione mentre dieci minuti dopo riceve il filtrante di uno straripante Zielinski, dribbla Mirante e deposita in rete di sinistro. Nel mezzo non manca purtroppo la puntuale disattenzione difensiva che permette a Torosidis di insaccare da due passi dopo la miracolosa parata di Reina. La ripresa regala ancora due perle firmate dal numero diciassette in maglia bianca che al settantesimo batte il numero uno avversario di destro a giro su assist del compagno in maglia numero quattordici che recupera palla dopo un errato disimpegno felsineo va via in serpentina dribblando gli avversari come birilli. Il capitano corona la sua storica serata quando quattro minuti dopo riceve palla e dai venticinque metri lascia partire un tracciante che si infila all'incrocio per la prima tripletta in carriera. Sigillo finale al novantesimo minuto con il neo capocannoniere del campionato,a quota sedici reti, che riceve palla, si incunea in area e in diagonale insacca il settimo goal per la sua compagine. Napoli che, in attesa del posticipo di martedì, scavalca momentaneamente la Roma al secondo posto e prende la rivincita con gl'interessi sulla sconfitta dello scorso campionato. Impressiona la potenza di fuoco che Reina e compagni, miglior attacco del torneo grazie alle 55 reti realizzate, sprigionano regalando la sensazione di poter andare a rete in ogni momento della partita. Hamsik arriva a novanta reti in seria A e a centonove in maglia azzurra scavalcando al secondo posto nella classifica dei marcatori all time Sallustro e portandosi a sei lunghezze dal leader Maradona. Mertens rappresenta l'ennesima prova del genio calcistico di un maestro come Sarri che ha trasformato un esterno dal dribbling ficcante in un letale centravanti che al termine della gara di questa sera si issa al comando della classifica marcatori. Unico piccolo limite la distrazione difensiva che ha permesso il goal bolognese; se Sarri riuscirà a limitare gli errori in fase arretrata il Napoli potrà compiere forse il definitivo salto di qualità. Prossimo impegno, ultimo prima della trasferta al Bernabeu, l'anticipo contro il Genoa, sfida nella quale mancheranno Callejon e Hysaj, quest'ultimo già diffidato e ammonito nella contesa di ieri sera.

06/02/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER PREPARARE IL MATCH CON IL GENOA.
LAVORO AEROBICO E PARTITA DI CALCETTO PER CHI HA GIOCATO A BOLOGNA. DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Dopo il successo a Bologna, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno con una seduta pomeridiana. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa al San Paolo per l'anticipo della 24esima giornata di Serie A in programma venerdì alle ore 20,45. La squadra, come di consueto alla ripresa, si è divisa in due gruppi. Gli undici che hanno giocato titolari al Dall'Ara hanno svolto attivazione, lavoro aerobico e partitina di calcetto. Gli altri uomini della rosa, dopo l'attivazione, sono stati impegnati in lavoro aerobico e partitina a metà campo. Differenziato in palestra per Tonelli. Domani doppia seduta.

07/02/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita contro il Genoa di venerdì sera (20,45) per l'anticipo della 24esima giornata di serie A. Al mattino la squadra ha svolto attivazione e circuito di forza. Successivamente il gruppo dei difensori è stato impegnato sul campo 2 in un lavoro tecnico tattico specifica. Nel pomeriggio il gruppo ha svolto esercitazioni atletiche e successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento pomeridiano.

09/02/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI - GENOA È UNA GARA IMPORTANTE, GUAI A PENSARE AL REAL MADRID.

Chi non ha mai visto i marziani, a Bologna lo scorso sabato sono apparsi undici extraterrestri sul terreno di gioco dello stadio Renato Dall'Ara. Il Napoli ha disputato una partita stratosferica, galattica, che fa perdonare anche il goal subito, il pianeta terra applaude! Raggiunto un record storico dai partenopei: 55 reti realizzate in 23 gare, Maurizio Sarri nasconde la sua felicità dietro quel

viso duro ma, come si direbbe, "sta tutt' 'a post". Il mese di febbraio arde, la febbre è alta, il Santiago Bernabeu è alle porte. Prima però si gioca al San Paolo contro il Genoa che dovrà murare la difesa dall'attacco azzurro. Dopo il 7 a 1 contro gli emiliani, il capitano Marek Hamsik, sempre più vicino ad incorniciare un altro primato, & Co. proveranno a regalare il Sogno alla tifoseria. Proprio alla sacra scugnizzeria l'emozione è assaje..."Che felicità stu Napule ce dá"! Il nostro amico tifoso di nome e di fatto finge di pensare alla gara contro il Genoa, ma tene 'a capa 'o Real, e come Armando così i Fedelissimi che non vedono l'ora di sfidare i blancos. Mister Sarri, il genio della lampada, esaudirá i desideri dei tifosi? Intanto, il tecnico prepara il match di venerdì sera, non bisogna mollare la presa per il secondo posto, a Castel Volturno gli allenamenti proseguono. Appuntamento, dunque, per la 24'giornata di campionato a venerdì 10 febbraio al San Paolo, ore 20:45; in città intanto si incrociano le dita..." 'Mpiett 'a me batte sta fortuna, 'a sente pure 'ncielo 'a luna, l'ammore mio ha un solo nome, 'o teng scolpito ccá, dint' 'a stu core"! Forza Napoli

09/02/2017

SARRI: CONTRO IL GENOA CI VORRÀ TANTA LUCIDITÀ, PARTITA DI GRANDE DIFFICOLTÀ.

"Domani ci attende una gara di grande difficoltà, ci vorrà enorme lucidità e giusta mentalità". Maurizio Sarri perentorio in conferenza stampa alla vigilia della sfida col Genoa. Il tecnico azzurro chiama alla totale concentrazione sull'anticipo del San Paolo. "Oggi non voglio sentir neppure pronunciare il Real Madrid. Il nostro futuro è domani sera, incontriamo una squadra bravissima a "sporcare" le partite, che ha grande fisicità e che sa giocare uomo contro uomo in ogni parte del campo". "Abbiamo sempre trovato insidie incontrando il genoa e domani non sarà diverso. Ci sarà bisogno di tantissima attenzione e della consapevolezza che dovremo giocare un match molto complicato". Da Bologna esce un Napoli spettacolare che è ammirato in tutta Europa: "Certamente se è vero che esteticamente la squadra esprime un calcio gradevole, è anche vero che però non siamo i primi in classifica e questo significa che dobbiamo tradurre in risultati la nostra qualità di gioco". "A Bologna sono molto soddisfatto della proposta offensiva, ma molto meno della fase difensiva. Abbiamo concesso dieci occasioni al Bologna e quest significa che non siamo stati equilibrati. In questo senso bisogna maturare. "La squadra è giovane ed ha grandi margini di crescita. Il nostro obiettivo è trasformare ragazzi di prospettiva in campioni. E per far questo ci vorrà un po' di tempo, noi speriamo di poterlo fare nel minore spazio temporale possibile". Chi sostituirà Callejon e cosa cambia nel Napoli con la sua assenza: "Josè è un giocatore determinante e lo è stato anche nella passata gestione tecnica. Sicuramente è uno di quegli uomini a cui di fa fatica a rinunciare. Può darsi sia anche un bene che riposi, al suo posto valuterò negli ultimi due allenamenti che soluzione adottare". Il Real quindi è un pensiero lontano: "Dobbiamo essere bravi ad estraniarci da qualsiasi altro pensiero che non sia riferito alla gara col Genoa. Anche questo è un passo verso la maturità. Per me esiste solo la partita di domani. Sappiamo che avremo un mese intensissimo di impegni, ma la cosa più giusta da fare è affrontare gara dopo gara. Il calcio è uno sport che può prevedere continui cambiamenti anche di condizione, ciò che conta è solo l'oggi perchè il futuro è imprevedibile...".

09/02/2017

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Allenamento pomeridiano oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita contro il Genoa di domani sera (20,45) per l'anticipo della 24esima giornata di serie A. Questo è il resoconto della seduta pomeridiana. La squadra ha svolto attivazione in avvio e poi partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato per Tonelli.

09/02/2017

NAPOLI - GENOA: I PRECEDENTI. AL SAN PAOLO ARBITRERÀ IL SIG. GIACOMELLI.

A dirigere Napoli-Genoa è stato designato Giacomelli di Trieste. Assistenti: Passeri e Longo. Quarto uomo: Pegorin. Arbitri d'area: Irrati e La Penna. Questi i 55 precedenti tra le due formazioni: 53 in campionato e 2 in Coppa Italia. Nel 1941 si giocò a Lucca, nel 2002 a Benevento: 26 vittorie del Napoli, 17 pareggi, 12 vittorie del Genoa. 78 gol del Napoli e 52 gol del Genoa -

10/02/2017

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA.

Si gioca al San Paolo l'anticipo della ventiquattresima giornata di serie A, il Napoli ospita tra le mura amiche il Genoa nel venerdì che precede il difficile quanto prestigioso impegno in Champions League che vedrà gli azzurri di scena al Bernabeu contro il Real Madrid. La gara in Spagna inciderà inevitabilmente sul match contro i grifoni sia per le scelte di formazione che opererà Sarri ma anche per la pressione che i partenopei stanno accumulando in questi giorni di avvicinamento alla grande sfida. Del resto l'avversario di turno è di quelli particolarmente scomodi anche se non sta attraversando un buon momento a livello di risultati, pertanto l'impegno del San Paolo potrebbe essere una buona occasione per invertire la tendenza. Il tecnico Juric confermerà il suo 3-4-3 anche se visto il momento e l'avversario chiederà maggiore sacrificio agli esterni che in fase di non possesso si dovranno abbassare sulla linea dei difensori per fare densità davanti alla propria sedici metri. Lo spartito tattico dei grifoni è quello solito con asfissianti marcature a uomo in ogni zona del campo e ritmi alti per togliere spazio e tempo alle giocate avversarie. Da questo punto di vista si dovrebbe assistere ad un match tatticamente bloccato tenuto conto che entrambe le formazioni giocano in spazi stretti con linee ravvicinate. Altra caratteristica dei rossoblu è quella di studiare l'avversario adeguandosi ad esso, pertanto il Napoli dovrà utilizzare tutte le armi a sua disposizione variando continuamente le trame offensive per sorprendere la retroguardia genoana che schierandosi a tre dietro può soffrire oltremodo i cambi di gioco e gli inserimenti centrali di Hamsik e Zielinski (o Allan) se i laterali non riepiegano con i tempi giusti. Non e' ancora chiaro chi sarà il prescelto da Sarri per il ruolo di punta centrale, ovviamente in funzione di chi giocherà cambieranno le soluzioni offensive. Infatti, se dovesse essere confermato Mertens allora ci sarebbero trame in velocità con palla a terra e con il folletto belga che cercherebbe di incunearsi tra i centrali liguri. Viceversa, se l'investitura dovesse ricadere sull'ex Pavoletti allora si potrebbero sfruttare i cross dal fondo ma anche il gioco di sponda per gli inserimenti da dietro che l'attaccante livornese garantisce.

10/02/2017

NAPOLI-GENOA 2 - 0. ZIELINSKI E GIACCHERINI RIPORTANO IL NAPOLI AL SECONDO POSTO

Si apre al San Paolo la ventiquattresima giornata di campionato col match tra Napoli-Genoa, in un clima di festa sugli spalti visto il gemellaggio che dura da anni tra tifoserie. Il tecnico degli azzurri schiera il classico 4-3-3 ma deve fare a meno di Hysaj e Callejon entrambi appiedati dal giudice sportivo. Tra i pali Reina, in difesa si riforma la coppia Albiol-Koulibaly, sugli esterni Ghoulam e Maggio. Linea mediana formata da Diawara, Zelinski e Hamsik galvanizzato dalla tripletta dello scorso match. In avanti Mertens falso nueve con Insigne e Giaccherini. Ancora panchina per Pavoletti ex di turno. Il Genoa di Juric che non riesce più a vincere si affida al tridente Palladino, Lazovic, Simeone per scardinare la difesa azzurra. Nei primi minuti le squadre si studiano, senza creare grossi problemi agli estremi difensori. Al 18' il tecnico degli ospiti è costretto al primo cambio, esce Gentiletti ed al suo posto entra Orban. Inizia a spingere il Napoli alla ricerca del vantaggio ma la difesa rossoblù chiude bene gli spazi. Al 32' azione di attacco, cross dalla sinistra, ci arriva Koulibaly che per un soffio mette fuori. Sembra esserci una sola squadra in campo. Il Genoa è completamente chiuso nella sua metà campo. Piove sul bagnato in casa Genoa, al 38' secondo cambio ancora per infortunio. Entra Cataldo per Veloso. Sul finale della prima frazione Mertens lancia Insigne verso la porta ma la sua conclusione termina a lato. La ripresa inizia subito con il Napoli in avanti. Al 48' una grande azione di Mertens mette in difficoltà la difesa genoana che spazza con leggerezza, arriva sul pallone Zielinski che con un preciso tiro di sinistro porta il risultato sull' 1 a 0. Dopo pochi minuti si ripete la stessa azione ma stavolta Diawara mette di poco a lato. Al 57' ultimo cambio per Juric che toglie uno spento Palladino ed inserisce Taarabt per dare maggiore linfa all'attacco dei grifoni. Al 67' ancora una volta Mertens fa tutto in maniera perfetta e serve in area Giaccherini che realizza la prima rete in maglia azzurra portando il risultato sul 2 a 0. Al 72' primo cambio per Sarri che mette Rog al posto di Giaccherini uscito tra gli applausi del San Paolo. Due minuti dopo Allan per Hamsik. Ed al 77' c'è spazio anche per Pavoletti al posto di Mertens. Il Genoa non riesce a reagire, mentre gli azzurri forti del doppio vantaggio gestiscono il gioco. Nei minuti finali non succede quasi più nulla. Una vittoria che porta il Napoli provvisoriamente al secondo posto in attesa del match della Roma di domenica. Non c' è tempo per festeggiare visto che mercoledì gli azzurri saranno impegnati a Madrid nella partita col Real e di certo cercheranno di regalare ancora soddisfazioni ai propri tifosi.

10/02/2017

IL NAPOLI PIEGA IL GENOA E SI PORTA TEMPORANEAMENTE AL SECONDO POSTO

Dopo appena tre giorni dalla conclusione dell'ultimo turno il campionato di serie A torna in campo per la ventiquattresima giornata. Il Napoli anticipa il proprio impegno per poter usufruire di un giorno di lavoro in più nella preparazione del match di Champions League. Gli azzurri affrontano al San Paolo il Genoa allenato da Juric in quella che può essere unanimemente considerata la prova generale in vista del confronto in programma mercoledì 15 al Bernabeu, primo round della sfida dell'anno. La roboante vittoria conseguita lo scorso sabato a Bologna va necessariamente corroborata da un risultato positivo, indispensabile per tenere il passo della Roma. I rossoblù, sedicesimi in classifica a venticinque punti, attraversano una profonda crisi di risultati che li ha fatto precipitare nelle ultime posizioni della graduatoria in virtù di sei sconfitte e tre pareggi nelle ultime nove partite; ultima vittoria lo scorso 27 novembre con il 3-1 rifilato alla Juventus. Sarri deve rinunciare agli squalificati Hysaj e Callejon, sostituiti da Maggio e Giaccherini; il mister rilancia dal primo minuto Koulibaly al centro della difesa e conferma la coppia Diawara-Zielinski in mediana accanto a capitan Hamsik. Juric deve rinunciare ad Izzo squalificato e affida il peso dell'attacco al tridente Rigoni-Simeone-Palladino. L'undici genoano parte bene, raddoppia in difesa,non rinuncia a giocare, prova a tenere il possesso palla per impedire agli avversari lo sviluppo delle abituali trame di gioco con la sfera che si muove a velocità supersonica e i movimenti senza palla precisi al secondo. L'efficace organizzazione tattica rossoblu viene premiata dalla partenza sotto ritmo degli azzurri che non spingono sull'acceleratore e non creano pericoli alla porta difesa da Lamanna. I partenopei crescono nel finale di tempo quando alzano il livello dell'intensità e ci provano prima Insigne bloccato dal portiere genoano e poi il giovane centrocampista polacco il cui triangolo in ripartenza con Giaccherini dopo una poderosa accelerazione palla al piede viene chiuso da Burdisso. Hamsik e compagni cambiano passo al rientro in campo e sbloccano la sfida al quinto minuto quando Mertens mette al centro dal vertice sinistro dell'area, la respinta della retroguardia avversaria è imprecisa e Zielinski ne approfitta per insaccare di sinistro dal dischetto del rigore per il terzo sigillo stagionale. Il forcing costante porta al tiro dopo un minuto dal vantaggio il folletto belga e Diawara che sfiorano il raddoppio. Seconda rete che arriva al ventitreesimo quando il centravanti napoletano salta Burdisso con una giocata di gran classe e appoggia al centro per Giaccherini che insacca da due passi siglando la sua seconda rete in maglia azzurra,la prima in campionato. La serenità del risultato ormai acquisito consente a Sarri di concedere minuti di riposo prezioso nel finale della contesa ad Hamsik e Mertens. Napoli che vince, gioca da squadra matura, colpisce e gestisce l'andamento della partita per poi chiuderla definitivamente; il club di De Laurentiis si porta momentaneamente al secondo posto e sorpassa la Roma impegnata domenica a Crotone nel match delle ore 12:30. Attacco azzurro che va a segno ininterrottamente da ventiquattro partite e arriva alla stratosferica cifra di cinquantasette reti realizzate mentre Reina per la prima vota dopo sette incontri chiude i novanta minuti con la porta inviolata. Da domani scatta l'operazione Real Madrid con la squadra che torna a lavoro per preparare il primo round della sfida dell'anno.

10/02/2017

NAPOLI - GENOA 2-0, GIACCHERINI: FELICE PER IL GOL, HO LAVORATO TANTO PER FARMI TROVARE PRONTO
LA GIOIA DI EMANUELE: MI SONO SEMPRE ALLENATO BENE PER DARE IL MIO CONTRIBUTO. VINCERE QUESTA SERA NON ERA SEMPLICE

"Sono felice di aver segnato un gol importante". Emanuele Giaccherini ha firmato la sua prima rete in campionato e la seconda stagionale. L'attaccante azzurro esprime la sua gioia. "Sono soddisfatto perchè ho lavorato tanto per farmi trovare pronto. Mi alleno tutta la settimana duramente per poi poter dare il mio contributo quando sono chiamato in causa". "Oggi non era facile

sbloccare questa partita col Genoa perchè è un avversario molto duro e fisico. Siamo riusciti ad inizio ripresa a segnare la prima rete con Zielinski e dopo l'ho chiusa con il mio gol. Ma in assoluto il successo è meritato per quello che abbiamo creato in campo". Adesso testa a Madrid: "Sicuramente è una partita di grande fascino ed è bellissimo poter giocare queste sfide. Andremo al Bernabeu cercando di esprimere il nostro gioco, la vivremo al massimo dell'entusiasmo e cercheremo di dare il massimo. Poi nel calcio nulla è impossibile..."

10/02/2017

NAPOLI - GENOA 2-0, ZIELINSKI: GOL IMPORTANTE, VINCERE ERA FONDAMENTALE
L'ANALISI DI PIOTR: ADESSO POSSIAMO PENSARE AL REAL. PER ME SARÀ UNA GRANDE EMOZIONE GIOCARE AL BERNABEU, MA NON AVREMO TIMORE

Sono contento della mia prestazione, del gol, ma sono ancora più contento che sia arrivata un'altra vittoria importante". Piotr Zielinski gran protagonista del successo col Genoa, la sua è stata una prova maiuscola coronata anche dalla rete che ha aperto la partita. "Sì, il primo tempo è stato molto equilibrato, il Genoa si è chiuso bene e non è stato semplice sbloccare la partita. Ci siamo riusciti e poi da lì abbiamo avuto sempre la gara in mano". Il pensiero ora va a mercoledì: "Sì, in settimana ci siamo concentrati solo sul match con il genoa, ora guarderemo alla sfida di Madrid". "Noi siamo una grande squadra, abbiamo campioni in rosa e possiamo giocarcela con tutti. Il Real è una squadra fortissima ed abbiamo grande rispetto per loro, ma certamente non andremo in campo con la paura perchè vogliamo esprimere la nostra qualità cercando di dare il massimo" "Per quanto mi riguarda è un sogno poter giocare al Bernabeu, per me è la prima volta, ma sarà sicuramente emozionante perchè da bambino guardavo tutte le partite del Real in televisione"

10/02/2017

IL NAPOLI NON PENSA AL REAL E BATTE IL GENOA 2 - 0

Nella 24esima giornata della Serie A 2016--2017 il Napoli riceve il Genoa a 5 giorni dalla super sfida Champions col Real. Vietato distrarsi col Grifone. Sarri propone Maggio e Giaccherini al posto degli squalificati Hysaj e Callejon. La formazione completa è Reina; Maggio, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Zielinski, Diawara, Hamsik; Giaccherini, Mertens, Insigne. Juric propone il suo 3-4-3 con Simeone punta centrale con Palladino (nato a Mugnano) e Rigoni a supporto. Arbitra Giacomelli di Trieste. Bene, molto bene il Genoa per i primi 25 minuti. La squadra di Juric è cortissima, col pressing alto perfino sui difensori azzurri. Il Napoli fa fatica. Per sua fortuna le conclusioni in porta dei grifoni non ci sono. Ma al Napoli basta niente per incendiarsi. Tra la mezz'ora e il 35' minuto, Koulibaly sfiora il vantaggio ed Insigne lo imita costringendo Lamanna alla parata della serata. Il livello del gioco dell'11 di Sarri si alza sempre più, ma incappa nella difesa ad oltranza del Genoa che ora, sì, perde tanta della sua sicurezza e non attacca più. E si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa il Napoli si aggrappa a Mertens che al 50' esegue una azione personale di grande pregio, che manda in confusione la difesa genoana e su un rimpallo, la palla giunge a Zielinski che di sinistro fulmina Lamanna. Ora il Napoli diventa anche molto bello, sempre con Mertens che avvisa il Real con numeri di altissima scuola, e propizia il 2-0 azzurro con una giocata che manda in porta Giaccherini (che deve solo accompagnare in rete il suo primo gol azzurro). E' il 68'. Sarri allora manda in campo Rog, Allan e Pavoletti, al posto di Giaccherini, Hamsik e Mertens. Prima della fine, c'è il tempo di Ghoulam di sfiorare il 3-0 su punizione, ma Lamanna si supera. Il Napoli è momentaneamente secondo, in attesa della Roma (che gioca a Crotone). Il suo obiettivo col Genoa era vincere, mantenere inviolata la porta e non subire infortuni. Missione compiuta. Ora c'è il Real.

10/02/2017

NAPOLI - GENOA 2 - 0, SARRI: VITTORIA SOFFERTA MA BELLA PROVA DI MATURITÀ
IL TECNICO AZZURRO: A MADRID ANDREMO CON UN PIZZICO DI TIMORE MA ANCHE CON LA FACCIA TOSTA PER CERCARE DI GIOCARCELA CONTRO I CAMPIONI DEL MONDO

"Una vittoria sofferta ma anche nata grazie ad una bella prova di maturità". Maurizio Sarri promuove il suo Napoli sia per il risultato che per la mentalità espressa in campo contro il Genoa. "I primi 25 minuti siamo rimasti bloccati anche perchè il Genoa ci è venuto a pressare alto. Abbiamo faticato a fare il nostro gioco e non siamo riusciti a creare granchè, come invece di solito facciamo". "Nel secondo tempo ho rivisto la squadra fare ciò che sa fare, con palleggio veloce, circolazione di palla e tanto movimento. Abbiamo avuto un atteggiamento serio e maturo, abbiamo capito quale era il momento giusto per sferrare l'attacco e quando bisognava amministrare. Sotto questo profilo sono molto soddisfatto". Ora si può parlare e pensare al Real Madrid. Con quali sensazioni si approccia alla gara: "Con la consapevolezza che andiamo a giocare in casa del campioni del Mondo e contro una squadra talmente forte che non sappiamo neppure noi se saremo in grado di poter affrontare". "Un po' di timore ci sarà, ma a volte un pizzico di timore è anche utile per darti la scossa. Sicuramente dirò alla squadra di andare in campo con la faccia tosta di chi vuole cercare di giocarsela. D'alto canto questo tipo di partite se non hai il coraggio di affrontarle con convinzione è anche inutile giocarle". "Non so cosa aspettarmi e non so cosa succederà. Dico solo che voglio applicazione, dedizione e quella giusta sfrontatezza anche per capire chi siamo veramente..."

11/02/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA GIÀ RIPRESO GLI ALLENAMENTI. LAVORO TECNICO E PARTITELLE.

Dopo il successo contro il Genoa, il Napoli ha ripreso immediatamente gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del Bernabeu contro il Real Madrid per l'andata dell'ottavo di finale di Champions League in programma mercoledì alle ore 20.45. Dopo l'attivazione, la squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato dall'inizio contro il Genoa ha svolto corsa e scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in un lavoro tecnico ed una serie di partitine 6 contro 6 giocate con il pallone della Champions League. Domani allenameno pomeridiano.

13/02/2017

REAL MADRID - NAPOLI: ARBITRERÀ LO SLOVENO SKOMINA.

Sarà lo sloveno Damir Skomina l'arbitro di Real Madrid-Napoli, match di andata degli ottavi di finale di Champions League in programma mercoledì sera allo stadio Santiago Bernabeu. Questi gli assistenti:Jure Praprotnik e Robert Vukan; arbitri addizionali Matej Jug e Slavko Vincic; IV uomo Klancnik. Il Sig. Skomina è stato l'arbitro di Napoli-Manchester City 2-1 del 22 novembre 2011, gara valida per la Champions League.

13/02/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E PARTITELLA PER GLI AZZURRI. HYSAJ IN GRUPPO.

Seduta pomeridiana oggi a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match del Bernabeu contro il Real Madrid per l'andata dell'ottavo di finale di Champions League in programma mercoledì alle ore 20,45. La squadra ha svolto una prima parte dedicata ad un lavoro tecnico con le sagome. Successivamente attivazione e partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Hysaj ha svolto allenamento completo con il gruppo. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento mattutino e poi partenza per la Spagna.

14/02/2017

CHAMPIONS LEAGUE, OTTAVI: IL NAPOLI AFFRONTA L'ESAME REAL CON GRANDE RISPETTO MA SENZA TIMORI
ECCELLENTI I 'NUMERI' DEI PARTENOPEI IN QUESTA STAGIONE, 'PAZZESCHI' QUELLI DEGLI SPAGNOLI. LA SFIDA SI ANNUNCIA SPETTACOLARE

Numerosi i titoli da poter utilizzare per inquadrare al meglio la sfida valevole per gli ottavi di Champions tra Napoli e Real Madrid. In sede di sorteggio in tanti avrebbero pensato ad un confronto chiuso in partenza in virtù della differenza di valore tra i due organici ma il calcio insegna che l'unico insindacabile giudice in grado di esprimere i verdetti e fornire le indicazioni sullo stato delle due squadre è il campo. Proviamo quindi a partire dai numeri per tracciare il quadro più completo possibile sulla condizione delle due formazioni alla vigilia dell'incontro. Cinquantasette reti realizzate in campionato, settantatre in stagione, una serie aperta di diciotto risultati utili consecutivi, almeno un goal realizzato nelle ultime quattordici gare, ventisei reti subite in serie A. Le cifre prodotte dall'undici partenopeo testimoniano la scelta, sempre più nitida, di provare a conquistare il risultato attraverso la ricerca di un gioco propositivo, talvolta oltremodo offensivo alla ricerca dell'estremizzazione della qualità. Da due mesi Reina e compagni si esprimono su standard anche più elevati rispetto alla scorsa stagione; il livello di apprendimento degli automatismi rende ormai l'undici allenato da Sarri un'autentica macchina da goal che nella serata giusta entra pericolosamente nell'area avversaria ad ogni azione. Il tempo impiegato da Mertens per calarsi nel ruolo di centravanti è costato forse qualche punto di troppo ma ha consentito l'affermazione di un tridente anomalo per caratteristiche fisiche ma micidiale nella fase realizzativa grazie anche alla ritrovata vena di Insigne. Simile proposta comporta la scelta di tenere sempre alta quella linea difensiva che rispetto alla scorsa stagione subisce qualche goal in più e che dovrà trovare il giusto equilibrio per non farsi prendere d'infilata dalle improvvise verticalizzazioni avversarie. Fondamentale risulterà l'approccio con il quale il club del presidente De Laurentiis scenderà in campo al Bernabeu considerando che, ad eccezione degli elementi di maggiore esperienza, la quasi totalità della rosa affronta per la prima volta l'impatto con un club e uno stadio che hanno scritto la storia del calcio mondiale. Occorrerà tutta la saggezza di un trainer navigato come Sarri per costruire nelle menti dei propri atleti il giusto mix tra il rispetto dovuto a una rivale di tale rango e la consapevolezza delle qualità a disposizione da sfruttare con la sfrontatezza di chi sa di non avere nulla da perdere; basilare per alimentare le speranze di un risultato positivo riuscire a pressare l'avversario prendendo metri sul campo per provare ad imporre il proprio ritmo e avere la capacità di tenere la concentrazione su soglie altissime perché il minimo errore potrebbe costare davvero caro. Per quanto concerne la formazione l'allenatore pare aver deciso nove degli undici uomini che inizieranno l'incontro; unici ballottaggi ancora aperti Jorginho-Diawara nel ruolo di regista e Allan-Zielinski in quello di interno di destra Oltre cento reti segnate in stagione, primato solitario nella Liga con due partite in meno rispetto agli avversari, campione in carica della Champions League, competizione nella quale è imbattuto da undici partite, vincitore della Supercoppa Europea, campione del mondo per club, quasi tutta la rosa se si eccettua Coentrao con almeno un goal all'attivo in stagione, una serie di quaranta risultati utili consecutivi terminata lo scorso 21 gennaio per merito del Siviglia. I dati riportati potrebbero indurre a pensare che il Napoli possa rappresentare una sorta di vittima sacrificale, eppure il Real Madrid nell'ultimo periodo ha lanciato più di un segnale preoccupante. L'emergenza infortuni, che sembra ormai volgere al termine, ha costretto Zidane a raschiare il fondo del barile ricorrendo a tutte le risorse del roster a propria disposizione. La squadra, pur reduce da tre vittorie in altrettante gare disputate, ha drasticamente calato il livello delle prestazioni. La difesa non rappresenta più un punto di forza come lo scorso anno e soffre quando deve affrontare avversari rapidi in grado di infilarla in velocità. Ronaldo, ventuno goal in stagione al momento e ancora una volta Pallone d'oro, sta disputando la sua peggiore stagione in termini realizzativi da quando è in Spagna. A favore dei blancos va ascritta la capacità di gestire le pressioni e l'abitudine alle sfide ad eliminazione diretta che potrebbe permettere loro di tirare fuori la prestazione d'autore anche nel momento di apparente difficoltà o di riuscire a risolvere l'incontro sfruttando l'abilità nei calci da fermo come prova il primato di goal realizzati di testa nella Liga. L'allenatore francese dovrebbe scegliere il 4-3-3 con Vazquez al posto dell'infortunato Bale.

14/02/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: REAL MADRID - NAPOLI, LA NOTTE DEGLI OSCAR.

L'abbiamo attesa dal giorno del sorteggio, ora finalmente ci siamo: al templio del Santiago Bernabeu domani sera scenderanno in campo i blancos del Real Madrid e gli azzurri del Napoli per la grande sfida valevole per gli ottavi di finale della Champions League. Dopo la bella vittoria in campionato contro il Genoa, gli uomini di Maurizio Sarri affrontano la squadra più forte del mondo: basti pensare al tecnico Zidane e ai vari Ronaldo, Bale, Ramos, nomi che incutono timore reverenziale soltanto a pronunciarli. Il gap tra le due formazioni è evidente ma in questa notte degli oscar tutto può accadere, anche che la fantasia partenopea potrà mettere in difficoltà la tecnica spagnola. Dai piedi di Hamsik, Mertens, Insigne potrà realizzarsi il Sogno.. In città 'a freva ha superato temperature impossibili, i tifosi strepitano, sia quelli rimasti a Napoli, sia quelli in procinto di partire per esser vicini ai propri beniamini. Eccoli lì i Fedelissimi, alla sacra scugnizzeria del nostro amico tifoso di nome e di fatto, si preparano alla trasferta impegnativa, anche Armando ci sarà, e non solo lui…"Dottò, pur'iss sta llà, manca solo 'a Madonna e San Gennà", sembrerebbe certa infatti la presenza di Maradona. Mentre in campionato la Roma blinda il secondo posto battendo il Crotone, in Champions la storia è tutt'altra, in 180 minuti il Napoli si gioca l'accesso ai quarti e per farlo non dovrà sentirsi inferiore agli avversari, disputando la partita perfetta senza concedere distrazioni al Real che potrebbe colpire e far male. Mister Sarri ha la possibilità di entrare nella storia dopo l'eliminazione del 1987 quando i blancos vinsero entrambe le partite: superare il turno sarebbe un vero trionfo; tra i giocatori azzurri c'è ottimismo, i tifosi meritano una grande partita, chiudiamo gli occhi ed incrociamo le dita. Appuntamento, dunque, al Santiago Bernabeu, fischio d'inizio alle ore 20:45. Dai cieli napoletani la scia azzurra conduce verso la Spagna l'aereo dei supporters nel più bel viaggio del nuovo anno…"Comm faccie' 'a sta luntane, 'o ssai comm fa nu napoletano, l'Ammore chiamma e 'o core cummanna; stasera l'uocchie t'anna guardà, 'a vocca mia l'adda raccuntà, si è destino stu capolavoro, lassace cantà T'amo in coro"! Vamos ragazzi, ops…forza guagliù!

14/02/2017

SARRI: AL BERNABEU CON FACCIA TOSTA E FOLLIA, VOGLIO UNA GARA OFFENSIVA

IL TECNICO AZZURRO: NON AMMETTO UN ATTEGGIAMENTO REMISSIVO DELLA SQUADRA, IL REAL È FORTISSIMO MA GIOCARE CON TIMORE SAREBBE CONTROPRODUCENTE

"Domani voglio faccia tosta ed un pizzico di follia. Giocare con timore al Bernabeu sarebbe controproducente". Maurizio Sarri alla vigilia del match di Madrid mette al bando la diplomazioa e va dritto al cuore della sua squadra con parole cariche di energia. "Metterò in campo una squadra che deve essere sfrontata e coraggiosa. Fare una partita timorosa qui sarebbe già partire sconfitti. Dobbiamo avere una certa spregiudicatezza anche perché sappiamo che stiamo giocando con i campioni di tutto e contro una squadra stellare. Ci vorrà un pizzico di follia domani e poi vada come vada". "E' anche un modo per capire a che punto siamo per misurarci con le squadre top del panorama mondiale. Non ho nessun dubbio su quale atteggiamento debba avere la squadra. Non ci abbasseremo, giocheremo con la solita spinta mandando in campo una formazione più offensiva possibile mantenendo il nostro equilibrio tattico. Giocherà chi ha più gamba e saranno importanti anche i cambi." "Dobbiamo essere bravi nel palleggio ma sicuramente eccellenti nelle verticalizzazioni e nel recupero delle seconde palle. La partita l'ho preparata curando tutto il possibile, sapendo anche che contro il talento non è che ci sono grandi antidoti, si può cercare di limarlo ma poi un colpo di talento decide la partita. Ma meno male che è così perché altrimenti sarebbe la play station. Il Real ha campioni che possono tirar fuori il colpo vincente in ogni momento e quindi è poco preventivabile arginarli". Proverà emozione quando entrerà domani sera sul campo del Real? "E' certamente molto bello per me giocare al Bernabeu. E' uno stadio pieno di storia e pieno di gloria, io ci arrivo attraverso un percorso graduale e lungo e quindi l'aspetto emozionale è un po' smorzato dalla lunga carriera. E' gratificante essere qui a questo punto della mia vita calcistica, sono cresciuto in maniera parallela alle mie esperienze sia negative che positive. Credo che il mio sia un percorso che debbano fare tutti. Io me lo sono guadagnato ma mi ritengo anche molto fortunato". Ha detto qualcosa di particolare ai giocatori in vista di domani? "Alla squadra ho detto che sta crescendo come mentalità e deve dimostrare qualcosa a livello di personalità cominciando da domani. I ragazzi sanno che io accetto tutto tranne la prestazione timorosa. Se si sta chiusi in area 90 minuti è perché ci costringono gli avversari e non per scelta nostra. Non dobbiamo avere paura di esprimere il nostro gioco". Ha incontrato Maradona? "Non ancora, spero di vederlo prima della partita e spero che abbia tempo per scambiare due parole con i ragazzi. Certamente passare qualche minuto con un mito del calcio quale Diego può valere tanta energia e benzina per la squadra". -

14/02/2017

CALLEJON: REAL MADRID FAVORITO, MA NOI ABBIAMO FIDUCIA NEI NOSTRI MEZZI

L'ATTACCANTE AZZURRO: DOMANI CI METTEREMO LA FACCIA E FAREMO DI TUTTO PER GIOCARCI IL DOPPIO CONFRONTO FINO ALLA FINE

"Il Real è favorito, ma noi abbiamo fiducia nelle nostre possibilità". Josè Callejon conosce bene Madrid ed il Bernabeu, ma sa anche che sarà una serata storica per il Napoli ed i tifosi azzurri. "Sarà una partita dura contro gli attuali campioni d'Europa e del Mondo. Domani ci metteremo la faccia, sappiamo che incontriamo un Club di grandissimo spessore ma vogliamo far bene con le nostre forze" "Per noi è una sfida importante sia per la squadra che per la città, il duello durerà 180 minuti e faremo di tutto per giocarcelo fino in fondo. Di certo può essere importante l'esito dei primi 90 minuti. Ma faremo di tutto per tenere aperto il discorso per il match di ritorno al San Paolo" "Giocare la seconda gara in casa nostra può essere determinante ma molto dipenderà anche da domani. Rispetto al Real Madrid abbiamo minore esperienza internazionale però anche grande consapevolezza dei nostri mezzi". Napoli che andrà in con l'arma dell'entusiasmo di una rosa giovane: "Sì può essere una bella spinta ma ci vorrà anche una gara equilibrata e di maturità nei momenti chiave. Dobbiamo dimostrare di essere cresciuti come personalità". -

15/02/2017

REAL MADRID - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Per il Napoli è la partita più importante dell'era De Laurentis, l'ottavo di finale di Champions League al Santiago Bernabeu di Madrid oltre ad essere un impegno di assoluto prestigio rappresenta uno step fondamentale nel processo di crescita della Società azzurra per consacrarsi definitivamente nell'Olimpo del calcio internazionale. Gli uomini di Sarri dovranno affrontare l'impegno consapevoli della propria forza e senza alcun timore reverenziale ma rispettando al massimo l'avversario che, giova ricordarlo, è campione in carica della massima competizione continentale. L'allenatore dei blancos Zidane dispone di una "corazzata" difficile da battere, oltretutto è prima nella Liga spagnola e sul proprio terreno è oltremodo complicata da affrontare. Ma si sa che le sfide europee durano 180 minuti e per il Napoli l'obiettivo principale di questo primo atto è quello di "rimanere" nella contesa per giocarsi tutto nel match di ritorno al San Paolo. Da un punto di vista tattico il Real Madrid si dispone solitamente con un 4-3-3 sebbene gli spagnoli come mentalità non sono così ferrei nell'applicazione dei moduli. Peraltro il tecnico francese ultimamente sta provando anche qualche variazione di schema, difatti proprio nell'ultima partita di campionato con l'Osasuna ha schierato inizialmente una difesa a tre salvo poi ritornare sui suoi passi a gara in corsa. Contro il Napoli dovrebbe comunque confermare la linea a quattro davanti a Keylor Navas, centrocampo con Casemiro e Kross interni e Modric che agisce da metodista davanti alla difesa ma al contempo è colui che da avvio a quasi tutte le azioni dei blancos. L'attacco è il reparto di maggiore talento degli spagnoli con Cristiano Ronaldo su tutti senza tuttavia dimenticare Benzema, Lucas Vasquez, Isco e lo stesso Bale che però non figura nell'elenco dei convocati in quanto reduce da un lungo stop. Le trame di gioco della squadra iberica si sviluppano prevalentemente con transizioni verticali e continuo possesso palla che esalta le grandissime individualità a disposizione di Zidane. Gli esterni attaccano continuamente la profondità in particolare con Marcelo che sembra un attaccante aggiunto quando Ronaldo converge verso il centro. Il fuoriclasse portoghese spesso si scambia la posizione con Benzema al centro dell'attacco e si predispone agli scambi stretti al limite dell'area avversaria con il suo portatore di palla. Gli spagnoli sono inoltre pericolosissimi sui calci piazzati sia diretti che con i cross al centro in occasione dei quali Sergio Ramos si esalta. Dal canto suo Sarri ha ancora qualche dubbio di formazione soprattutto a centrocampo mentre per l'attacco dovrebbe propendere per la soluzione "leggera" con il rientro di Callejon sulla corsia destra affiancato a Mertens ed Insigne.Trovare punti deboli nell'avversario è davvero impresa ardua, tuttavia sulla corsia destra proprio l'ex madrilista potrebbe risultare determinante in virtù della propensione offensiva di Marcelo che, come detto, è bravo ad attaccare ma spesso ritarda nei ripiegamenti difensivi lasciando spazi nella sua zona. Le manovre in velocità del tridente azzurro potrebbero creare grattacapi alla coppia centrale del Real piuttosto statica ed anche i movimenti di Insigne ad accentrarsi a fianco di Mertens per creare i due contro due possono essere particolarmente fastidiosi per la retroguardia di Zidane. Mai come in questa occasione sarà fondamentale l'approccio alla gara, peraltro l'imponenza dello stadio potrebbe suscitare qualche soggezione a calciatori non avvezzi a questo tipo di avvenimenti, ma anche su questo gli azzurri dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di maturità tale da proiettarli nella dimensione che questa città merita.

15/02/2017

CHAMPIONS LEAGUE: INSIGNE NON BASTA, REAL MADRID - NAPOLI FINISCE 3-1. MA È TUTTO APERTO.

Negli Ottavi di finale di Champions League 2016-2017, il Napoli torna al Bernabeu di Madrid trent'anni dopo la sua prima apparizione. Sarri conferma Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam quartetto dei difensori di movimento; Zielinski, Hamsik e Diawara a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in avanti. Zidane per il Real recupera Carvajal, Kroos e Benzema, lascindo ancora in panchina Morata. Arbitra lo sloveno Skomina. I primi minuti del Napoli sono di impatto sul campo innaffiato del Real. Ma al 7' una azione Koulibaly-Mertens-Hamsik mette in condizione Insigne da 34 metri di battere Navas e portare il Napoli sull'1-0. Da qui in poi, il Napoli gioca in scioltezza, ma denotando i soliti errori difensivi. E perde la sua sicurezza al 18', quando Carvajal crossa d'esterno e trova la testa di Benzema che batte Reina. L'1-1 è ottimo risultato per il Napoli, ma la squadra di Sarri non sa amministrare i risultati e dunque deve giocare sempre. Al 42' è pure fortunata quando Cristiano Ronaldo mette in condizione Benzema di battere Reina ma la palla colpisce il palo esterno e termina sul fondo. Un sospiro di sollievo e si va negli spogliatoi sull'1-1. Nella ripresa ci si aspetta un Real battagliero e i Blancos non ci mettono molto ad imporre la loro legge. Al 49' Cristiano Ronaldo si beve Koulibaly e mette una palla bassa su cui interviene Kroos e trova il 2-1. Il tedesco non è nuovo a simili prodezze col Napoli, ricordando i tempi del Bayern Monaco. Appena 5 minuti e Casemiro trova il gol della serata con un destro al volo che batte per la terza volta Reina. A questo punto ci si aspettano cambi tecnici e tattici da Sarri, ma questi sono tardivi, con gli inserimenti di Allan e il ritorno di Milik all'83' minuto (con cambio di modulo da 4-3-3 a 4-2-3-1). Nel frattempo Mertens fallisce due occasioni colossali (nella seconda occasione è bravo Navas), ma il Real fallisce almeno tre palle gol enormi con Cristiano Ronaldo, Marcelo e soprattutto con James Rodriguez che esalta Reina. Termina 3-1. Nulla è perduto. L'1-3 è risultato rimediabile al San Paolo. Ma il divario tra Real e Napoli c'è e s'è visto. Troppo nervoso il Napoli, fatto dimostrato dagli errori di Koulibaly e Albiol, nonché degli esterni di difesa, troppo molli contro gli attaccanti merengues. Inesperta la squadra di Sarri. Deve mangiarne di Champions per assottigliare il distacco contro simili squadre. Del resto il Real è campione in carica e campione del mondo. Anche se un briciolo di rammarico per com'è andata al Bernabeu resta.

15/02/2017

INSIGNE ILLUDE IL NAPOLI, CHE CEDE ALLA DISTANZA CONTRO IL REAL MADRID.

Terminano le analisi tecniche e tattiche, non c'è più spazio per i pronostici di qualunque tipo. Le luci del Santiago Bernabeu si accendono per ospitare l'incontro di andata degli ottavi di finale di Champions League tra Real Madrid e Napoli. Si affrontano il club più titolato al mondo che ha scritto la storia del calcio e l'attuale terza forza del campionato italiano che sale sempre più alla ribalta per la capacità di coniugare la perfetta organizzazione tattica ad un gioco spettacolare che le permette di imporsi a suon di goal e di azioni spettacolari. Nel 4-3-3 che rappresenta ormai il biglietto da visita della sua proposta di calcio Sarri risolve i dubbi della vigilia a favore di Zielinski e Diawara, scelti per completare il centrocampo insieme all'inamovibile Hamsik. Zidane conferma l'abituale modulo tattico, si mette a specchio almeno in partenza ma opta per la soluzione James Rodriguez che viene preferito a Lucas Vazquez al posto dell'infortunato Bale ancora in recupero per sfruttare la sua abilità nel muoversi tra le linee avversarie. Il Real parte bene, non trascorrono nemmeno trenta secondi e Reina deve deviare la conclusione di Benzema liberato al tiro dai suoi compagni . Spagnoli che provano a tenere alto Marcelo per costringere Callejon a stare basso o tentare di creare la superiorità numerica in aiuto di Cristiano Ronaldo per mettere in difficoltà Hysaj quando il numero sette in non recupera. Il Napoli però colpisce alla seconda occasione quando Hamsik verticalizza per Insigne che fredda Navas da quaranta metri. Splendida l'invenzione del numero ventiquattro napoletano che trafigge l'estremo difensore rivale in posizione non perfetta sulla ripartenza con un tiro a giro millimetrico che si insacca a fil di palo. Gli iberici non ci stanno, spingono sull'acceleratore e chiudono gli azzurri nella propria area trovando il pareggio dopo dieci minuti. Carvajal crossa al centro della destra per Benzema che realizza di testa sfruttando l'errore di Koulibaly che non sale per mettere gli avversari in fuorigioco e di Albiol, non impeccabile in marcatura; rete che permette al centravanti francese di tornare al goal dopo sei gare. Undici di Sarri che

commette diversi errori in fase di disimpegno e non riesce ad avere una circolazione di palla rapida e fluida anche per l'ottimo pressing alto portato dai calciatori madridisti. Compagine partenopea che sembra partire con piglio diverso ad inizio ripresa ma subisce un micidiale uno-due nel giro di cinque minuti. Al quarto Ronaldo scende sulla destra, sfrutta l'ingenuità di Koukibaly e mette al centro dove Kroos, al secondo goal stagionale, brucia Reina di piatto destro sul palo difeso dal portiere. Non passano nemmeno cinque minuti per l'invenzione di Casemiro, fino ad ora autore di una sola marcatura nella Liga, che sulla difettosa respinta di Albiol scaglia in siluro di destro dal limite, imparabile per il numero uno del club napoletano. Hamsik e compagni avrebbero l'occasione per accorciare le distanze ma Mertens sciupa una splendida calciando alto su splendida azione confezionata dal lancio di Diawara e dall'assist di Callejon; nel finale Sarri prova il 4-2-3-1 rilanciando Milik al rientro dopo l'infortunio ma il risultato non cambia e il Real si aggiudica la sfida per 3-1 ponendo così termine alla striscia di diciotto risultati utili consecutivi per Reina e compagni. Nulla è compromesso sulla carta con l'obiettivo di tenere quantomeno aperta la qualificazione al ritorno centrato ma numerosi sono gli spunti di riflessione sui quali l'allenatore partenopeo potrà lavorare. La squadra paga dazio al cospetto di un Real Madrid oggettivamente più forte, capace di far prevalere l'esperienza e l'abitudine alle sfide ad eliminazione diretta riscattando con la prestazione odierna le incertezza evidenziate in campionato nell'ultimo periodo. Troppi gli errori commessi in fase di disimpegno, numerosi gli svarioni di Koulibaly che prima non sale per mettere in fuorigioco Benzema sul primo goal e poi lascia via libera a Ronaldo per il cross della seconda rete. La squadra potrà sicuramente trarre frutto da una simile esperienza, imparare ad eludere il pressing portato da avanti avversari di valore assoluto, capire che in determinati confronti il minimo errore può costare carissimo o che anche una sola occasione creata e non capitalizzata può determinare l'andamento di un incontro. Il prossimo step indispensabile di crescita passa ora attraverso il lavoro e la stabile frequentazione dell'Europa che conta perché è solo confrontandosi con i più forti che il Napoli può continuare il suo percorso di crescita. Domenica si torna in campo per affrontare il Chievo nella venticinquesima giornata di campionato.

16/02/2017

SARRI: ABBIAMO INCONTRATO IL MIGLIOR REAL DEGLI ULTIMI MESI MA SIAMO IN CORSA.
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA FATTO UN'OTTIMA PARTITA, AL RITORNO POSSIAMO VIVERE UNA GRANDE SERATA AL SAN PAOLO.

"La squadra ha disputato un'ottima partita e siamo ancora in corsa per qualificarci". Maurizio Sarri elogia i suoi calciatori ed apre con ottimismo alle possibilità del Napoli nel match di ritorno dopo la sconfitta del Bernabeu. "Devo dire che stasera il Real non ha sbagliato quasi nulla, credo sia stata la loro partita migliore degli ultimi 3 mesi. Noi pur esprimendoci bene abbiamo sbagliato qualche passaggio di troppo e loro hanno tali campioni che non ti perdonano nesuun tipo di errore". "Certe volte potevamo sfruttare meglio gli spazi che ci hanno concesso, ma è un aspetto che approfondiremo in vista del ritorno. Al ritorno potremmo far vivere a loro una partita difficile e noi essere protagonisti di una grande serata con il calore del San Paolo. Possiamo fare di più e ci proveremo". "Se il Napoli gioca al massimo delle proprie potenzialità non è lontano dal Real Madrid. Il fatto è che dobbiamo riuscire ad esprimerci al top, stasera non sempre lo abbiamo fatto. Però ci dà tanta fiducia essere rimasti in partita contro un avversario di spessore tecnico enorme e questo deve essere un punto di partenza in vista del ritorno" "Le possibilità di passare non sono molte ma ci proveremo. Nell'atmosfera magica ed con il calore che sapranno creare i nostri tifosi possiamo trasformare la nostra attuale arrabbiatura in energia positiva"

16/02/2017

REINA: CREDIAMO NELLA RIMONTA, IL SAN PAOLO CI SPINGERÀ.
IL PORTIERE AZZURRO: ERA IMPORTANTE FARE UN GOL AL BERNABEU, CI PROVEREMO AL RITORNO, NON ABBIAMO NULLA DA PERDERE.

"Crediamo nella rimonta, al San Paolo tutto può accadere". Pepe Reina guarda avanti e promuove le possibilità del Napoli di ribaltare il risultato del Bernabeu. "Ci fa male perdere così, dopo essere passati in vantaggio, però non ci demoralizziamo per questo. Stasera abbiamo creato difficoltà al Real ed al ritorno possiamo provare a vincere". "Di certo era importantissimo fare un gol stasera e ci siamo riusciti. Non abbiamo nulla da perdere, il Real è favorito, ma noi con la spinta ed il calore dei nostri tifosi possiamo rimontare al ritorno"

16/02/2017

DE LAURENTIIS ALL'ATTACCO: GIOCANO SEMPRE GLI STESSI, NON SI PUÒ TENERE SEMPRE LA DIFESA ALTA.

Al termine di Real Madrid - Napoli, chiusa sul 3 - 1 per i blancos, Aurelio De Laurentiis è intervenuto ai microfoni di Premium, manifestando tutta la sua amarezza ed insoddisfazione per l'andamento del match: "Ai ragazzi è mancata la cazzimma napoletana, l'unico che ha dimostrato di averla è Insigne, che di intelligenza ha fatto un gol meraviglioso. Gli altri non esistevano, erano bloccati di fronte a questo mostro sacro Real Madrid che non è stato straordinario ma che per nostra inadeguatezza poteva anche fare cinque gol. Al San Paolo, comunque, sarà un'altra storia. Nulla è perso, poi si puo' dire che poteva giocare Tizio o Caio ma queste sono scelte che lasciamo all'allenatore." Tutta la squadra non c'e' stata, ripeto, solo Insigne l'ha dimostrata la "cazzimma". Molto critico il Presidente, invece, quando parla delle scelte di formazione operate da Sarri: "Evidentemente si pretende troppo da chi è stato scelto per svolgere un certo ruolo (chiaro il riferimento a Mertens, utilizzato come centravanti, ndr) e credo che senza l'infortunio di Milik si sarebbe vista un'altra partita. Le scelte pero' spettano ad una persona sola. Posso non condividere certe scelte fatte ma le tengo per me e non le dico neanche a chi dovrei. Nessuno ha detto che avrebbe dovuto giocare Milik ma si devono cercare delle alternative non alla vigilia della Champions ma prima. Non come quando c'era mazzarri, oggi abbiamo 26 giocatori. A me non interessa vincere tutte le partite in campionato ma io devo capire gli acquisti, i moduli. Altrimenti arriviamo alla fine del campionato con qualcuno che non ha mai giocato. L'unica posizione da difendere è quella della Società. Io devo capire su quali giocatori posso puntare altrimenti ho investito cifre per giocatori che non hanno mai giocato e io non sapro' mai il perche'. E in quel caso avrei potuto investire quelle cifre per altri. Rispetto all'epoca Mazzarri, i salari sono raddoppiati e avevamo Aronica, Grava ed affrontavamo il Chelsea ed il M. City. Stasera è mancata proprio la precisione, l'aggressività. Se poi pensiamo di poter affrontare tutti con la linea alta non va bene, dobbiamo anche saper cambiare tattica. In questo dobbiamo sicuramente maturare e crescere e non credo che dipenda solo dalla qualità dei giocatori. I nostri ce li invidiano tutti, ma io le offerte le rimando sempre al mittente." https://www.youtube.com/watch?v=sCLmVF-ZZi4

16/02/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA GIÀ RIPRESO GLI ALLENAMENTI.

Dopo la partita del Bernabeu contro il Real Madrid, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Chievo al Bentegodi per la 25esima giornata di Serie A in programma domenica alle ore 15. Seduta pomeridiana nella quale la squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato a Madrid hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in un circuito di forza e successivamente in una partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

18/02/2017

IL NAPOLI A VERONA PER DIMENTICARE MADRID, MA COL CHIEVO NON SARÀ UNA PASSEGGIATA.

Con ancora nella mente la sconfitta del Santiago Bernabeu e le seguenti dure dichiarazioni del presidente De Laurentiis, il Napoli di Maurizio Sarri, messo in discussione dal numero uno azzurro ma sostenuto dall'intera piazza partenopea, ha ripreso gli allenamenti per preparare al meglio la trasferta di Verona. Ad aspettare la compagine campana ci sarà il Chievo di Rolando Maran reduce sì da due vittorie consecutive in trasferta (sui campi di Sassuolo e Lazio), ma anche da un solo punto raccolto nelle ultime tre partite giocate al Bentegodi, col magro bottino di sette gol al passivo e solo uno all'attivo. Il tecnico toscano del Napoli, però, non si fida, e avrà il delicato compito di "ricaricare" mentalmente la squadra dopo le tante energie spese nella trasferta spagnola. Ecco perché sono concrete le possibilità di un massiccio turn over nelle fila degli azzurri, con Milik che potrebbe ritrovare la maglia da titolare dopo i dieci minuti giocati al Bernabeu, e con Jorginho e Allan che dovrebbero rilevare Zielinski e Diawara in mezzo al campo. Solo conferme, invece, in difesa, con l'unico ballottaggio rappresentato dall'esterno sinistro, con Strinic che scalpita per ritornare a giocare dal primo minuto. Imprescindibili, invece, saranno Callejon e Insigne, col talento napoletano che ha mostrato ancora una volta nella capitale iberica di esprimersi al meglio fuori casa, con i quattro gol nelle ultime quattro trasferte a sostenere questa tesi. Dovrebbero invece essere confermati da Maran gli undici che hanno battuto il Sassuolo domenica scorsa, con Roberto Inglese che vorrà certamente ripetersi su alti livelli dopo la tripletta siglata contro gli emiliani. Arbitrerà l'incontro il signor Irrati di Pistoia.

18/02/2017

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI AL LAVORO. DOMANI LA GARA CON IL CHIEVO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno che, poi, partirà per Verona. Gli azzurri preparano il match contro il Chievo al Bentegodi per la 25esima giornata di Serie A in programma domani alle ore 15. Questo il resoconto della seduta pomeridiana di ieri. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica.

19/02/2017

CHIEVO VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riparte in campionato da Verona contro il Chievo dopo la sconfitta europea patita a Madrid. La gara del Bentegodi è di fondamentale importanza per il cammino degli azzurri in campionato anche se ci sarà da verificare se e quanto la gara del Bernabeu abbia inciso sul morale e sull'autostima degli uomini di Sarri anche alla luce delle dichiarazioni post partita del Presidente. Peraltro l'avversario di turno è di quelli che spesso hanno creato problemi alla compagine partenopea. L'allenatore Maran sta lavorando già da qualche anno sul progetto Chievo con risultati eccellenti se commisurati al blasone ed alle aspettative dell'ambiente scaligero. In questo senso va rilevato che la rosa gialloblù e' pressoché invariata rispetto alla passata stagione a parte il ritorno di Sorrentino tra i pali e de Guzman prestato proprio dal Napoli. Una squadra che non eccelle sotto l'aspetto tecnico ma che cerca di sopperire con furore agonistico, applicazione tattica e tanta esperienza; va considerato che l'età media dell'undici tipo dei clivensi supera i 31 anni. Il modulo tattico consueto è il 4-3-1-2 con linee molto corte per creare densità intorno al pallone. Il centrocampo è il vero motore della squadra poiché riesce a fare la doppia fase in maniera egregia con il suo schieramento a rombo; difatti Radovanovic si piazza davanti alla difesa e svaria orizzontalmente su tutta la linea, le due mezzali Castro ed Hetemaj si muovono in verticale senza sosta mentre Birsa agisce alle spalle delle due punte. È proprio il giocatore sloveno l'elemento di maggiore pericolosità, dal suo sinistro partono tutte le azioni offensive dei veneti ed è difficilmente marcabile perché svaria su tutto il fronte senza vincoli tattici. Non è raro vederlo addirittura abbassarsi per prendere palla e smistarla col suo educatissimo sinistro a premiare i tagli di Meggiorini e Inglese che sebbene siano dotati di una stazza fisica notevole sono molto mobili nella trequarti avversaria. Con questo tipo di atteggiamento il gioco si sviluppa prevalentemente per vie centrali, tuttavia quando gli spazi in mezzo al campo sono intasati la squadra di Maran riesce ad avere l'alternativa sulle fasce con l'avanzata dei terzini Cacciatore e Gobbi. Una giocata classica del Chievo prevede i due attaccanti disporsi in linea verticale, uno viene incontro e fa da sponda per il compagno di reparto che a sua volta attacca lo spazio ed in questo i due centrali del Napoli dovranno giocare molto vicini tenendo la linea alta per togliere profondità a questo movimento. Sarri dal canto suo ha ancora qualche dubbio di formazione, è probabile che ci sia qualche rotazione rispetto alla formazione titolare che ha affrontato il Real Madrid. In partenza dovrebbe essere confermato il 4-3-3 ma non è esclusa qualche variazione tattica a gara in corsa. La cosa principale per gli azzurri è il completo recupero psicofisico rispetto all'impegno sostenuto con gli spagnoli, sono vietati cali di tensione perché squadre come il Chievo sanno far male al cospetto di un avversario non predisposto mentalmente alla battaglia. La fase difensiva dovrà prevedere un controllo quasi a uomo su Birsa per non consentirgli alcun tipo di giocata e l'esterno opposto che dovra' affiancarsi alla coppia centrale per scongiurare i due contro due in mezzo all'area e coprire l'eventuale inserimento nello spazio della

mezzala. In fase attiva il Napoli dovrà attaccare con entrambi i componenti delle catene laterali per cercare di sfruttare la superiorità numerica che in quella zona potrebbe crearsi se Radovanovic o l'interno di centrocampo non dovesse scalare con i tempi giusti. In particolare sulla fascia sinistra degli azzurri Cacciatore potrebbe subire al cospetto di Ghoulam ed Insigne in quanto Castro accompagna sempre la fase offensiva e con l'andare della gara potrebbe far fatica nei ripiegamenti (per questo motivo Maran potrebbe preferirgli Izco). Altro tema tattico interessante per Sarri sarà la scelta dell'attaccante centrale; favorito Pavoletti che dovrà tenere impegnata la coppia di centrali veneti molto fisici come Dainelli e Cesar ed a quel punto favoriregli inserimenti di Hamsik da una parte e Callejon dall'altra. Viceversa se dovesse essere confermato l'attacco "leggero" a quel punto la manovra si dovrà sviluppare palla a terra cercando gli scambi rapidi per sorprendere la retroguardia scaligera anche se il terreno di gioco è in condizioni non favorevoli a giocatori dotati tecnicamente.

19/02/2017

IL NAPOLI RISPONDE ALLA CRITICHE ESPUGNANDO IL BENTEGODI: BATTUTO IL CHIEVO 3 - 1.

LE RETI DEGLI AZZURRI SONO STATE MESSE A SEGNO DA INSIGNE, HAMSIK E ZIELINSKI. NEL FINALE, I PADRONI DI CASA HANNO ACCORCIATO LE DISTANZE CON MEGGIORINI.

Il Napoli di Maurizio Sarri si presenta a Verona per sfidare il Chievo di Rolando Maran, e soprattutto per respingere le critiche mosse dal presidente De Laurentiis dopo la sconfitta di Madrid. Quattro cambi rispetto alla gara con il Real per il tecnico toscano, che lancia Pavoletti dal primo minuto al centro dell'attacco, con Insigne e Callejon sugli esterni. Tornano a centrocampo Allan e Jorginho, mentre in difesa Maksimovic rileva un affaticato Albiol. Tutto confermato invece nella formazione clivense, con Roberto Inglese a guidare l'attacco dopo i tre gol rifilati al Sassuolo sette giorni fa. Parte subito bene il Napoli che gestisce il pallone e che cerca il momento giusto per colpire la retroguardia veronese. Momento che arriva puntuale al minuto trentuno, quando Lorenzo Insigne pennella un destro a giro che batte Sorrentino e porta il Napoli in vantaggio. Si tratta del quinto gol consecutivo in trasferta per il gioiellino partenpeo che mostra ancora una volta di dare il meglio di sè lontano dalle mura del San Paolo. Il vantaggio però non smorza la foga agonistica degli azzurri che trovano il gol del raddoppio solo sette minuti più tardi con Marek Hamsik che sfrutta al meglio una carambola nell'area dei veneti e sigla cosi il decimo gol in campionato. Si chiude cosi un primo tempo quasi perfetto per i partenopei, con l'unica nota stonata rappresentata dall'infortunio occorso ad Allan, costretto ad abbandonare il campo, lasciando il posto a Piotr Zielinski. La ripresa inizia su ritmi molto alti, col Chievo che cerca sin da subito di portarsi nella metà campo azzurra alla ricerca di un gol che riaprirebbe la partita, mentre gli uomini di Sarri cercano di chiudere gli spazi e di pungere in ripartenza. Al minuto cinquantotto arriva il gol del tre a zero, proprio con Zielinski che, con un destro dal limite (leggermente deviato dalla difesa in maglia gialloblu) batte Sorrentino. Si tratta del secondo gol consecutivo in campionato per il talento polacco, che mostra cosi ancora una volta la sua propensione naturale per il gol. Col triplo vantaggio in cassaforte, il Napoli gioca divertendosi e divertendo il pubblico del Bentegodi, in buona parte di fede partenopea. Gli azzurri però trovano ancora una volta il modo di farsi del male da soli, concedendo al minuto settantadue il gol a Meggiorini e dando nuova linfa ad in Chievo che sembrava assolutamente fuori dalla gara. Il cronometro, fortunatamente per gli azzurri, corre e dopo tre minuti di recupero, l'arbitro Irrati di Pistoia mette fine alla gara. Terza vittoria consecutiva in trasferta per il Napoli di Sarri che però dovrà lavorare tanto sui cali di tensione che si sono palesati ancora una volta sul triplo vantaggio.

19/02/2017

IL NAPOLI CANCELLA LA SCONFITTA COL REAL E BATTE IL CHIEVO 3-1

Nella 25esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è ospite del Chievo, squadra che in passato ha spesso fatto brutti scherzi al Napoli. Nel Napoli partono titolari Reina in porta; Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Pavoletti. Nel Chievo, Maran sceglie per l'attacco Inglese, supportato da Birsa. Arbitra il fiorentino di nascita Irrati. E' un Chievo tutto arroccato in difesa quello che si oppone al Napoli. Come prevedibile, del resto. L'unica occasione per gli azzurri è al 7' su punizione con Insigne, con palla di poco fuori. Al 27' ci vuole Reina per disinnescare il diagonale di Inglese, favorito da un errore di Insigne. Per sbloccare il risultato, ci vuole un tiro a giro meraviglioso di Insigne, al 31'. Sull'1-0, il Napoli acquisisce sicurezza e trova il 2-0 al 37' grazie ad una azione di sfondamento di Allan, con barri e ribatti che favorisce Hamsik per il 2-0. Per lo slovacco gol 110 in maglia azzurra. Prima del riposo, esce Allan per infortunio, sostituito da Zielinski. Il Napoli rientra deconcentrato nella ripresa. Il Chievo non ne approfitta con Inglese e Castro. Al 46' entra Meggiorini per il Chievo, uno che segna poco ma che ha come sua vittima preferita proprio il Napoli. Gli azzurri comunque trovano il 3-0 al 58' grazie ad un tiro dalla distanza di Zielinski corretto da Spolli. Al 71' entra Milik al posto di Pavoletti ma il Napoli non fa nemmeno in tempo a far acclimatare il suo centravanti polacco che Koulibaly si addormenta e regala a Meggiorini il 4° gol in carriera contro gli azzurri. Sull'1-3, entra pure Giaccherini al posto di Insigne. Al 90' il neo entrato vede annullato il 4-1 per fuorigioco (forse inesistente). Ma i tre punti arrivano ed ora testa all'Atalanta. Il Napoli dimentica temporaneamente Madrid. Ma vi sono ancora delle situazioni negative da curare. Vincere aiuta a vincere e col Chievo può esser ricominciata la scalata al secondo posto (Roma permettendo). Il Napoli è a quota 54 punti, a -9 dalla Juve. Ed ora Sarri avrà tutta la settimana per preparare la gara casalinga con il team di Gasperini, la squadra rivelazione del torneo che venderà la pelle a Napoli.

19/02/2017

IL NAPOLI TORNA SUBITO ALLA VITTORIA: CHIEVO BATTUTO PER 3-1

Tornare subito in campo rappresenta spesso il modo migliore per reagire ad una sconfitta. Il Napoli, che ha visto interrompersi la serie di diciotto risultati utili consecutivi in virtù dell'1-3 rimediato al Bernabeu, riprende la corsa in campionato rendendo visita al Chievo nel match valevole per la venticinquesimo giornata. Gli azzurri sono animati dalla voglia di riscattare prontamente la battuta d'arresto subita contro il Real e provano a conquistare una vittoria fondamentale per tenere il passo della Roma nel duello per la conquista del secondo posto. La formazione di Maran, undicesima a quota trentadue, ha conquistato sette punti nelle ultime tre partite grazie ai successi esterni contro Lazio e Sassuolo mentre negli ultimi impegni tra le mura amiche ha racimolato un pareggio e due sconfitte. Maran sceglie il 4-3-2-1 nel quale Birsa e Castro si muovono alle spalle di Inglese. Sarri cerca di gestire le energie della rosa a sua disposizione in un periodo denso di partite attuando quattro cambi rispetto alla trasferta spagnola: Maksimovic, Allan, Jorginho e Pavoletti rilevano Albiol, Diawara, Zielinski e Mertens. Il Chievo è ordinato e cerca di tenere botta al Napoli chiudendo tutti i varchi per poi provare a sfruttare le eventuali ripartenze concesse dai rivali che a loro volta non iniziano il confronto sui ritmi a loro più congeniali. Le difese chiuse spesso devono essere superate da una grande giocata e i partenopei la trovano al trentunesimo quando Insigne riceve palla sul vertice sinistro, dribbla il difensore veronese, si accentra e lascia partire uno splendido destro a girare sul palo lontano che sblocca la partita. Club del presidente De Laurentiis che raddoppia dopo sette minuti grazie ad Hamsik, lesto ad insaccare da due passi a porta vuota. Nella ripresa terza rete azzurra al tredicesimo con Zielinski che calcia dalla distanza su passaggio di Insigne e trova la deviazione di Spolli che spiazza Sorrentino. Partita che all'apparenza potrebbe sembrare chiusa ma come spesso succede il Napoli, che forse paga la stanchezza sia fisica che mentale per l'impegno in Champions League, cala d'intensità e concede spazio alla veemente reazione del Chievo che accorcia le distanze con Meggiorini, abile a sfruttare l'incertezza di Koulibaly in disimpegno per presentarsi davanti a Reina e batterlo di esterno sinistro. Nota stonata l'infortunio patito da Allan nel finale di primo tempo e che domani dovrà essere valutato per stabilirne l'esatta entità Rete numero centodieci in maglia azzurra per capitan Hamsik, decima realizzazione stagionale oggi per il capitano, che si porta a cinque reti da Maradona, leader della classifica all time. Si torna in campo sabato prossimo per l'anticipo contro l'Atalanta, sfida importante contro la rivelazione del campionato, gara nella quale sicuramente gli azzurri non potranno permettersi cali d'intensità per conquistare il risultato pieno alla vigilia di un tris di impegni fondamentale per indirizzare l'andamento della stagione: l'andata della semifinale di Coppa Italia contro la Juventus, lo scontro diretto contro la Roma all'Olimpico e il ritorno degli ottavi di Champions League contro il Real Madrid.

20/02/2017

NAPOLI: PER ALLAN SOSPETTA DISTRAZIONE MUSCOLARE ALL'ADDUTTORE.

DOMANI IL CENTROCAMPISTA AZZURRO SI SOTTOPORRÀ AD ULTERIORI ESAMI CLINICI.

Sospetta distrazione muscolare di primo grado dell'adduttore. Questo il responso dell'esame clinico per Allan, dopo l'infortunio subìto nel match di Verona contro il Chievo. Il centrocampista azzurro domani si sottoporrà ad ulteriori accertamenti. I tempi di recupero dovrebbero attestarsi sulle 3 settimane.

21/02/2017

IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. TERAPIE PER ALLAN, DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta al San Paolo, per l'anticipo della 26esima giornata di Serie A, in programma sabato alle ore 18. Seduta pomeridiana con la squadra divisa in due gruppi. Gli undici che sono andati in campo dall'inizio contro il Chievo hanno svolto attivazione e partitina di calcetto con le porte piccoline. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica e di seguito in una partitella a campo ridotto. Terapie per Allan, differenziato per Tonelli. Domani allenamento di pomeriggio.

22/02/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, SABATO C'E' L'ATALANTA AL SAN PAOLO.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta al San Paolo, per l'anticipo della 26esima giornata di Serie A, in programma sabato alle ore 18. Al mattino allenamento specifico per il gruppo di difensori che hanno svolto lavoro tecnico tattico. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento per il gruppo al completo. Nel pomeriggio la squadra, dopo l'attivazione, ha svolto lavoro su circuito di forza e successivamente una serie di partitine con le sponde. Chiusura con seduta tecnico tattica. Terapie per Allan. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento pomeridiano.

23/02/2017

NAPOLI - ATALANTA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. CELI.

Sabato al San Paolo è in programma Napoli - Atalanta. Tra le due formazioni ci sono 52 precedenti tra serie A, serie B e coppa Italia (nel 1959/60 si giocò sul neutro di Livorno) con il seguente score: 35 vittorie del Napoli, 12 pareggi, 5 vittorie dell'Atalanta, 85 gol del Napoli e 31 gol dell'Atalanta. Il match sarà diretto dal Sig. Celi. Assistenti: Barbirati e Marzaloni. Quarto uomo: Crispo. Arbitri d'area: Rizzoli e Pasqua.

23/02/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. TERAPIE PER ALLAN, DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta al San Paolo, per l'anticipo della 26esima giornata di Serie A, in programma sabato alle ore 18. La squadra ha svolto attivazione in avvio, prima senza pallone e poi col pallone. Successivamente partitina a campo ridotto e chiusura con seduta tecnico tattica. Terapie per Allan. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento di pomeriggio.

24/02/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI ATALANTA, I PARTENOPEI CREDONO ALL'OPERAZIONE SORPASSO!

Archiviata la vittoria con il Chievo, gli azzurri sono ora attesi da un altro difficile match. E' un Napoli che piace, soprattutto alla tifoseria: alla sacra scugnizzeria i pensieri sono rivolti alla gara di domani pomeriggio contro l'Atalanta al San Paolo, non senza qualche preoccupazione per l'assenza di Allan che salterà il match per l'infortunio subito. I Fedelissimi seguono minuto per minuto le notizie provenienti da Castel Volturno circa la formazione che potrebbe scendere in campo, vista anche la diffida di Koulibaly; il nostro Armando, tifoso di nome e di fatto, fa da portavoce..."Nun murmuriate, cher'è st'agitazione, 'o ssaccie comm' state, vulite sapè 'a situazione". La tifoseria freme, bisogna battere l'Atalanta per restare in corsa per il secondo posto occuopato ancora dalla Roma impegnata domenica sera in una difficile sfida contro l'Inter che, vincendo, potrebbe favorire il sorpasso dei partenopei sui giallorossi. Maurizio Sarri sa di poter affidarsi ad uno spogliatoio unito, il Napoli vuole i tre punti e riscattarsi dal risultato d'andata che vide la formazione di Gasperini vittoriosa per una rete a zero. Appuntamento, dunque, alle ore 18 a Fuorigrotta..."Chell'è casa mia in cittá, 'e te cos'è cchiù bello? Stu' core canta un ritornello, Napoli ssì tu pe mme 'a felicità". Forza azzurri!

24/02/2017

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA, I CONVOCATI DI SARRI PER LA GARA CON L'ATALANTA.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta al San Paolo, per l'anticipo della 26esima giornata di Serie A, in programma domani, sabato, alle ore 18. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato per Tonelli. Allan ha fatto palestra e corsa sul campo. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Strinic, Jorginho, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccherini, Callejon, Insigne, Mertens, Milik, Pavoletti.

25/02/2017

NAPOLI - ATALANTA: L'ANALISI TATTICA

La ventiseiesima giornata di Serie A si apre con l'anticipo delle 18,00 al San Paolo tra il Napoli e l'Atalanta. Gli azzurri devono puntare a fare bottino pieno per dare continuità alla striscia di risultati utili consecutivi e sfruttare lo scontro diretto per le posizioni alte della classifica che vedrà di fronte a San Siro l'Inter e la Roma. Tuttavia la squadra bergamasca è un avversario piuttosto ostico, gioca un ottimo calcio sotto la sapiente guida di Gasperini tanto da essere giudicata dagli addetti ai lavori la vera sorpresa dell'attuale torneo. Inoltre gli orobici occupano la quarta posizione in classifica a pari merito con l'Inter e sono in piena corsa per un piazzamento europeo, pertanto scenderanno in campo con l'obiettivo di fare risultato. L'allenatore ex Genoa nella sua nuova esperienza in terra lombarda ha confermato il suo credo tattico, infatti l'Atalanta si schiera solitamente con il 3-5-2 con una particolarità legata ai due difensori esterni, ovvero Masiello e Caldara, i quali hanno caratteristiche da terzini per cui in fase attiva accompagnano a turno la manovra della propria squadra. Il centrocampo è zeppo di giovani talenti come Freuler, Kessié, Spinazzola e lo stesso Kurtic che fanno moto perpetuo in mezzo al campo e diventano devastanti quando si inseriscono con transizioni verticali. In fase attiva il talento sloveno, spesso, si sposta sulla destra per allargare la difesa avversaria e creare spazi alle spalle del proprio centravanti. In avanti c'è Gomez che è il pericolo numero uno della squadra atalantina, ma non va sottovalutato Petagna il quale sebbene non faccia tanti goal riesce a lavorare per la squadra come pochi, è forte nel gioco aereo ed è molto abile a creare spazi per gli inserimenti da dietro. I punti di forza della "Dea" sono la grande organizzazione di gioco ed i ritmi molto frenetici che si traducono in pressing alto che sovente manda in confusione l'avversario. Il gioco si sviluppa quasi esclusivamente sulle fasce dove, come detto, il centrale laterale si alza attaccando la profondità insieme all'esterno di ruolo ed all'attaccante di fascia al fine di creare superiorità ed avere molte soluzioni di passaggio. Ci vorrà pertanto grande sacrificio da parte degli azzurri in fase passiva, in particolare la mezzala e l'attaccante esterno dovranno supportare Hysaj e Ghoulam per scongiurare il rischio di subire l'inferiorità numerica a ridosso della propria sedici metri. Una marcatura attenta deve essere riservata a Gomez il quale risulta particolarmente indigesto per le difese avversarie per la sua rapidità ed imprevedibilità. Il calciatore ex Catania e Metalist sta vivendo una stagione da favola alla corte di Gasperini ed ha già messo a segno ben 9 reti. In fase di non possesso tutti i calciatori a disposizione del Gasp si sacrificano in copertura e per questo trovare spazi in mezzo al campo è oltremodo complicato. Il tecnico atalantino chiede ai suoi marcature ad uomo asfissianti per togliere spazio di impostazione agli avversari. Pertanto sia Hamsik che Diawara (o Jorginho) dovranno essere abili a smarcarsi altrimenti potrebbe verificarsi spesso che Koulibaly sia costretto a portare palla fin sulla trequarti avversaria snaturando di fatto il gioco azzurro fatto notoriamente di continui passaggi e verticalizzazioni improvvise. Il giro palla veloce degli uomini di Sarri sarà l'arma in più per scardinare la difesa orobica che, come detto, accompagna anche la fase offensiva e quindi in qualche occasione potrebbe lasciare spazi centralmente. Tuttavia il Napoli dovrà avere molta pazienza in questa occasione considerato che l'Atalanta non può reggere l'intera gara ai ritmi alti per cui col passare dei minuti potrebbe lasciare qualche occasione in più.

25/02/2017

NAPOLI - ATALANTA: 0 - 2. AZZURRI IRRICONOSCIBILI, SCONFITTA GRAVISSIMA.

Al San Paolo è andato in scena l'anticipo della ventiseiesima di serie A tra il Napoli e l'Atalanta. La squadra azzurra aveva un unico obiettivo che era la vittoria anche se al cospetto si trovava una squadra, quella bergamasca, che è la vera sorpresa della stagione. Le formazioni mandate in campo dai due allenatori rispecchiavano quelle che erano le attese della vigilia, Sarri schierava il trio leggero in avanti anche se forse sarebbe stato opportuno utilizzare un centravanti fisico viste le condizioni pesanti del terreno e la mole dei difensori avversari. Ma tant'è e la gara si metteva subito sul binario atteso, ovvero l'Atalanta molto corta con marcature a uomo in mezzo al campo e ripartenze veloci a mettere in difficoltà gli azzurri; da una di queste viene fuori il calcio d'angolo dagli sviluppi del quale nasce il goal di Caldara che di testa insacca e porta in vantaggio i nerazzurri. Il Napoli è stato in balia dell'avversario non riuscendo a sviluppare il suo consueto gioco complice le marcature a uomo predisposte da Gasperini che ha indirizzato Kurtic su Diawara e Kessie su Hamsik. Tuttavia in chiusura di prima frazione Mertens ha avuto due grandi occasioni, la seconda su punizione, entrambe svanite di un soffio. Ad inizio ripresa ci si aspettava qualche cambio da parte di Sarri che però confermava l'undici di partenza fino al decimo quando buttava nella mischia Milik al posto di Hamsik passando al 4-2-3-1. Ma nonostante ciò il copione non mutava ed era sempre la squadra lombarda a rubare la scena con una difesa ordinata ed una fase d'attacco molto pericolosa. Va sottolienato l'atteggiamento della squadra di Gasperini che nonostante il vantaggio ha continuato ad attaccare anche quando si è ritrovata in inferiorità numerica per il doppio giallo subito da Kessie. Infatti in una di queste ripartenze i bergamaschi raddoppiavano ancora con Caldara che ha realizzato la prima doppietta della sua carriera. Nel finale Sarri si giocava anche la carta Pavoletti in coppia con Milik senza trovare i risultati sperati. Encomiabile il comportamento del pubblico partenopeo, accorso ancora una volta numeroso, che al triplice fischio dell'arbitro Celi ha incitato i propri beniamini in vista delle prossime importanti partite che saranno decisive per la stagione azzurra.

26/02/2017

L'ATALANTA BATTE MERITATAMENTE IL NAPOLI: INIZIA MALE IL CICLO DI FERRO PER GLI AZZURRI

Momento cruciale per la stagione del Napoli che nel giro di undici giorni si gioca una fetta notevole del proprio percorso affrontando, tra l'altro in rapida sequenza, le quattro formazioni contro cui ha perso fino ad ora. Per la ventiseiesima giornata di campionato gli azzurri affrontano al San Paolo, nell'anticipo che apre la giornata, l'Atalanta, quinta in classifica a pari merito con l'Inter. Fondamentale per i partenopei conquistare i tre punti in modo da tenere a distanza le inseguitrici e attendere l'esito del posticipo serale tra i nerazzurri di Pioli e la Roma. L'undici allenato da Gasperini rappresenta l'autentica rivelazione del campionato e proverà a conquistare il risultato positivo per consolidare la propria posizione nell'ottica della qualificazione alla prossima Europa League. Sarri rilancia Mertens come punta centrale nel tridente leggero insieme a Insigne e Callejon. A centrocampo Zielinski torna titolare al posto dell'infortunato Allan mentre Maksimovic rileva il diffidato Koulibaly che viene preservato in vista della sfida chiave contro la Roma, in programma sabato prossimo all'Olimpico. Il Napoli esce sconfitto per 2-0 dalla sfida contro l'undici orobico che, contro tutte le previsioni di inizio stagione, si trova ora a solo tre punti dal terzo posto che vale l'accesso ai preliminari di Champions League. Partenopei che iniziano nel modo peggiore il ciclo decisivo e complicano terribilmente il percorso in campionato in attesa del risultato di Inter-Roma che in ciascuno dei tre esiti non aiuterebbe le ambizioni azzurre. Merito pieno a Gasperini che ha plasmato un'ottima squadra che evidenzia uno stato di forma atletica eccellente e domina dal punto di vista tattico, si tiene corta, aggredisce alto il Napoli raddoppiando, e triplicando quando necessario, in maniera sistematica sulle avanzate avversarie per poi pungere in ripartenza. A decidere l'incontro la doppietta del difensore della nazionale, già acquistato dalla Juventus, Mattia Caldara che nel primo tempo batte di testa Reina sugli sviluppi da calcio d'angolo sbloccando una gara fino a quel momento equilibrata e al settantesimo conclude con uno splendido destro al volo dal centro dell'area il velocissimo contropiede orchestrato da Spinazzola. Sodalizio azzurro che non riesce a sbloccarsi nemmeno quando al sessantasettesimo Kessie viene espulso per doppia ammonizione; inutile si rivela il passaggio al 4-2-3-1 e l'inserimento di Pavoletti accanto a Milik nel finale della sfida per il 4-2-4. Numeri impietosi per Sarri che subisce due sconfitte in entrambe le gare contro Gasperini e non riesce a segnare nemmeno un goal alla difesa bergamasca; partenopei che fermano a quattordici la serie di risultati utili consecutivi in campionato e concludono la propria prestazione senza reti all'attivo dopo un intero girone. Martedì si torna in campo per la semifinale d'andata di coppa Italia a Torino contro la Juventus e certamente servirà un Napoli radicalmente diverso per reagire prontamente alla sconfitta odierna e non compromettere il doppio confronto che permette l'accesso alla finalissima.

26/02/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI GIÀ AL LAVORO, MARTEDI C'E' LA JUVENTUS.

Dopo la gara contro l'Atalanta, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus per l'andata delle semifinali di Coppa Italia, in programma martedì allo Juventus Stadium (ore 20.45). Seduta mattutina in cui la squadra si è divisa in due gruppi. Corsa e scarico per chi ha giocato dall'inizio il match del San Paolo, gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione, lavoro di possesso palla e chiusura con partitina a tema. Differenziato per Allan e Tonelli. Domani allenamento pomeridiano e partenza per Torino.

27/02/2017

COPPA ITALIA: IL NAPOLI ATTESO DALLA JUVE. SARRI SI GIOCA UN BEL PEZZO DI STAGIONE.
DOMANI SERA, ALLO STADIUM, LA GARA D'ANDATA DELLA SEMIFINALE.

Con ancora negli occhi la delusione dei quarantamila del San Paolo, che comunque non hanno mai smesso di sostenere la propria squadra anche dopo la dura sconfitta con l'Atalanta, il Napoli di Maurizio Sarri si è ritrovato nella giornata di ieri a Castel Volturno per fare il punto della situazione e per preparare al meglio la gara di domani allo Juventus Stadium valida per le semifinali d'andata della Tim Cup. Il tecnico toscano ha cercato di isolare l'ambiente dalle pesanti critiche che sono inevitabilmente piovute sul suo gruppo dopo una prestazione decisamente al di sotto delle aspettative contro gli orobici guidati da Gian Piero Gasperini, e ha caricato i giocatori chiedendo loro un immediato riscatto. Probabile un ampio turn over, con Maggio che sostituirà lo squalificato

Hysaj e Koulibaly che riprenderà il suo posto al centro della difesa accanto ad Albiol. Possibile una chanche dal primo minuto per Strinic e Rog, col secondo favorito dall'infortunio occorso ad Allan nella trasferta di Verona. In avanti potrebbe partire dall'inizio Arkadiusz Milik, apparso in buona forma negli spezzoni di gara giocati nelle ultime due uscite, con Mertens e Giaccherini che dovrebbero agire al suo fianco. Turn over previsto anche in casa bianconera, con il tecnico Massimiliano Allegri che, però, non si priverà del grande ex Gonzalo Higuain, già a segno contro i partenopei nella gara di campionato giocata proprio allo Stadium di Torino. Sarà certamente una gara difficilissima per il Napoli di Sarri, che però dovrà dimostrare di aver digerito bene la sconfitta di Sabato scorso e soprattutto dovrà dare una spallata alle critiche subite. Necessario sarà tenere quanto meno il risultato in bilico per la partita di ritorno, dove il "fattore San Paolo" potrà risultare decisivo per le sorti della qualificazione.

27/02/2017

JUVE - NAPOLI, ALLEGRI: VOGLIAMO CREARE I PRESUPPOSTI PER ANDARE IN FINALE

IL MISTER ALLA VIGILIA DEL MATCH CONTRO IL NAPOLI: HO UNA ROSA DI QUALITÀ, DOMANI LE FORZE FRESCHE IN PANCHINA SARANNO MOLTO IMPORTANTI

Vigilia di Juve-Napoli, semifinale di andata di Tim Cup: una sfida presentata oggi da Massimiliano Allegri in conferenza stampa. «Troveremo una squadra rabbiosa dopo la sconfitta di sabato scorso contro l'Atalanta» - spiega il mister bianconero - «E sarà una partita complicata, come è normale che sia in una semifinale di Coppa. La cosa più importante, considerato che giochiamo l'andata in casa, sarà non prendere gol. Vogliamo creare i presupposti per arrivare in finale, e sarebbe la terza di seguito, e poi cercare di vincere». Una Juve in salute, in un momento fondamentale della stagione. «La squadra è cambiata, è migliorata nei singoli e nello sviluppo collettivo, nonché nell'entusiasmo. Siamo coscienti dei nostri mezzi, con la giusta spensieratezza, e questo è fondamentale. Bisogna lavorare senza mai perdere l'equilibrio e fare un passo alla volta. Ora abbiamo il Napoli, poi penseremo all'Udinese. Abbiamo sette punti di vantaggio in campionato e stiamo facendo discretamente bene il nostro cammino. In Champions abbiamo vinto 2-0 a Porto nella gara di andata e siamo in Semifinale di Coppa Italia. Sono risultati importanti, ed è normale che l'obiettivo primario della Juventus fosse arrivare a marzo pienamente in corsa in tutte le competizioni. Ora ci siamo, e dobbiamo prepararci al rush finale. Al momento mancano sicuramente 12 partite di campionato, due di Coppa Italia ed una di Champions. Cercheremo di fare in modo di giocare un po' più di partite per “riempire il calendario”, perché trascorrere settimane intere senza partite sarebbe noioso... (ride, n.d.r.)». Parole d'ordine: equilibrio e pazienza. «E' impossibile sbloccare tutte le partite nei primi minuti: non bisogna mai perdere la pazienza. La consapevolezza della propria forza, porta ad una gestione mentale importante. A Crotone abbiamo segnato nel secondo tempo, così come è avvenuto contro l'Empoli. E' chiaro che si spera di sbloccare subito l'incontro, ma ci sono 95 minuti a disposizione per vincere e la nostra forza è mantenere l'ordine, senza innervosirci. Per quanto riguarda il modulo, il fatto che stia funzionando bene non significa necessariamente che non potremo cambiare, perché le stagioni sono fatte di momenti». Una rosa ampia e con tante alternative. «Avere una rosa importante, con ragazzi tutti in buona condizione, mi dà una mano e mi dà la possibilità di cambiare, far recuperare tutti e farli riposare quando serve. Abbiamo già giocato circa 35 partite, tutte di grandi intensità, e non avrei potuto far giocare sempre gli stessi. Posso certamente dire che domani scenderà in campo la miglior formazione per battere il Napoli» Le scelte per domani, partendo dalla difesa. «Oggi valuterò tutta la squadra, ieri quelli che non hanno giocato sabato hanno svolto un buon allenamento e stanno tutti bene. In porta gioca Neto: finora ha fatto ottime partite, è un grande portiere che alla Juventus fa il secondo soltanto perché ha davanti Buffon. Di difensori centrali, ne ho cinque a disposizione. Sicuramente riposa Rugani, dopo l'allenamento di oggi dovrò scegliere tra Bonucci, Chiellini, Barzagli e Benatia. Sulle fasce, rientrano Asamoah e Lichtsteiner». Il punto sul centrocampo. «Vediamo oggi come stanno tutti. Valuteremo Pjanic e Khedira; Marchisio va gestito nel migliore dei modi, mentre Rincon e Lemina stanno bene ed oggi deciderò chi far giocare». … e sull'attacco. «Quando è entrato sabato sera, Dybala ha fatto molto bene. E' un giocatore che raccorda i due centrocampisti con gli attaccanti, con lui abbiamo maggiore geometria, più linee di passaggio e maggiore qualità tecnica, che alla fine è quello che conta. E' normale, però, che non posso farlo giocare sempre, e la cosa più importante è non la compattezza di squadra. Sturaro ha caratteristiche differenti da Mandzukic quando gioca da esterno, ma è un elemento importante: quello che conta è non perdere la solidità. Higuain ha bisogno di giocare, più gioca e più entra in condizione, è un giocatore importante, sta facendo bene e siamo molto contenti. Per quanto riguarda Pjaca, oggi valuterò se farlo giocare dall'inizio: domani i cambi saranno fondamentali, perché abbiamo giocato due giorni fa e le forze fresche in panchina sono molto importanti».

27/02/2017

CASTELVOLTURNO: I CONVOCATI DI SARRI PER LA GARA CON LA JUVENTUS.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri, poi, partiranno per Torino. La squadra ha svolto attivazione e successivamente allenamento tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Allan e Tonelli. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Maggio, Koulibaly, Maksimovic, Strinic, Milanese, Jorginho, Zielinski, Diawara, Hamsik, Rog, Giaccherini, Callejon, Insigne, Mertens, Pavoletti, Milik.

28/02/2017

NAPOLI – REAL MADRID: DISPOSITIVO DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO IN OCCASIONE DELL'INCONTRO DI CALCIO

Al fine di consentire il regolare afflusso del pubblico allo stadio San Paolo in occasione della partita di calcio Napoli – Real Madrid che si terrà il giorno 7 marzo, dalle ore 15 sarà vietato il transito in via Gian Battista Marino (nel tratto da piazzale Tecchio a via Leopardi), in via Galeota (da via Gian Battista Marino a via Tansillo), in via Tansillo da via Galeota a via De Gennaro, in via De Gennaro da via Tansillo a via Gian Battista Marino, in piazzale d'Annunzio dall'ingresso del sottopasso fino a via De Gennaro (corsia antistante la curva B). In queste strade sarà consentito il transito esclusivamente ai veicoli dei residenti, delle Forze di Polizia, dei mezzi pubblici ANM e dei taxi, dei veicoli a servizio dei diversamente abili. Sarà inoltre istituito il senso unico di circolazione in via Terracina dalla intersezione di via Cinthia fino a quella di via Barbagallo In occasione dell'incontro di calcio sarà attivo il servizio “Park and gol” al parcheggio di interscambio di viale della Liberazione a Bagnoli, raggiungibile direttamente dalla uscita Agnano della Tangenziale. Al costo di 3 euro sarà possibile lasciare l'auto e utilizzare la navetta ANM per raggiungere il San Paolo.

28/02/2017

IL NAPOLI È BELLO (A METÀ) , LA JUVE VINCE DI RIGORE. ALLO STADIUM FINISCE 3-1.

A pochi giorni dalla pesante sconfitta interna con l’Atalanta di Gian Piero Gasperini, il Napoli di Maurizio Sarri sfida la Juventus allo “Stadium” di Torino in una gara valida per le semifinali d’andata della Coppa Italia (Tim Cup.) Il tecnico dei partenopei, tornati finalmente a vestire la storica maglia azzurra, lancia dal primo minuto Arkadiusz Milik al centro dell’attacco, affiancato da Insigne e Callejòn. Confermati in mezzo al campo Hamsik e Diawara, con l’unica novità rappresentata dal giovane Marko Rog, mentre in difesa spazio a Maggio, Strinic e Koulibaly, oltre al confermato Albiol. Novità tattica invece in casa Juventus, con il tecnico Allegri che torna al vecchio modulo con la difesa a tre formata da Bonucci, Barzagli e Chiellini, e lancia il tridente pesante: Mandzukic,-Dybala-Higuain. Il fischio dell’arbitro Valeri di Roma dà il via ad una gara che si mostra sin dai primi minuti molto intensa, con le due squadre che tentano di imporre il proprio gioco. E’ la squadra di casa ad avere le prime occasioni da gol al quarto d’ora, su un calcio d’angolo ben battuto da Pjanic sul quale Mandzukic spedisce alto. Ma il Napoli risponde colpo su colpo, ed arriva alla conclusione al minuto ventiquattro con un sinistro al volo del capitano Marek Hamsik che impegna Neto. Al minuto trentatre arriva sul piede destro di Gonzalo Higuain il gol del possibile uno a zero per i bianconeri, ma il pipita, da ottima posizione, non trova la porta di Pepe Reina. Al minuto trentasei, però, sono gli azzurri ad andare in vantaggio ancora una volta con Jose Maria Callejon, sempre più decisivo allo Stadium, L’attaccante spagnolo, servito da un’ottima imbucata dal limite sinistro dell’area di rigore di Lorenzo Insigne, batte Neto e porta i suoi in vantaggio. Sotto di un gol, la Juventus prova in ogni modo a trovare la rete del pareggio e ci va vicinissima prima con Mandzukic e poi con Lichtsteiner che, a pochi secondi dalla fine della prima frazione, chiamano ad due parate sensazionali il portiere azzurro Reina. La ripresa inizia con una novità in casa Juventus: Allegri getta nella mischia Juan Cuadrado, rilevando l’ammonito Lichtsteiner. Passano due minuti e la Juventus trova il gol del pareggio con un rigore prima procurato e poi trasformato da Paulo Dybala. La rete dell’uno a uno dà nuovo brio alla squadra bianconera, che torna a pressare il Napoli ed a rendersi spesso pericolosa dalle parti del portiere spagnolo degli azzurri. Sarri, intanto, si gioca le sue carte e lancia in campo prima Zielinski e poi Mertens, rispettivamente per Hamsik e Milik, autori comunque di una buona gara. I cambi, però, non pagano e la Juventus trova il gol del vantaggio proprio con Higuain, che sfrutta una grave indecisione dell’estremo difensore partenopeo e gonfia la rete. Il vantaggio dei piemontesi non spegne gli azzurri, che però vedono fischiarsi contro il secondo rigore di giornata (molto dubbio), che ancora una volta Paulo Dybala trasforma. Restano molti dubbi sulla valutazione dell’arbitro Valeri che qualche istante prima del rigore concesso alla squadra di casa, ne aveva negato uno ai partenopei. Col doppio vantaggio in cassaforte, i bianconeri tornano a chiudere tutti gli spazi e cercano di pungere in ripartenza. Il Napoli, dalla sua, le prova tutte inserendo anche Pavoletti per Rog, alla ricerca di un gol che rimetterebbe tutto in discussione in vista della gara di ritorno. Ma il cronometro corre ed è nemico degli azzurri, che escono ancora una volta sconfitti dallo Juventus Stadium nonostante un primo tempo che aveva fatto ben sperare. Bisognerà certamente interrogarsi sulla gestione delle partite più delicate; allo Stadium , come al Bernabeu, è mancata quella personalità che le grandi squadre mettono in campo quando c’è da addormentare le partite. L’impressione è che il Napoli, per fare risultato, debba andare sempre a mille all’ora. E così, non si va da nessuna parte.

01/03/2017

IL NAPOLI PERDE 3-1 A TORINO DOPO UN BUON PRIMO TEMPO: DECISIVI GLI ERRORI NELLA RIPRESA

MOLTO DISCUTIBILE L’ARBITRAGGIO DEL SIGNOR VALERI, CONTESTATO IN CAMPO DAI GIOCATORI PARTENOPEI E NEL POST PARTITA DAL DIRETTORE SPORTIVO GIUNTOLI

Il Napoli torna subito in campo dopo la netta sconfitta subita contro l'Atalanta per iniziare la settimana che potrebbe segnare in maniera determinante le sorti dell'intera stagione. Gli azzurri affrontano allo Juventus Stadium l'undici bianconero nella semifinale d'andata di coppa Italia con il confronto di ritorno previsto il 5 aprile al San Paolo. Gli uomini di Allegri hanno guadagnato l'accesso alla doppia sfida che mette in palio un posto nella finalissima superando per 2-1 il Milan nei quarti di finale mentre quelli di Sarri hanno piegato le resistenze della Fiorentina grazie al sigillo di Callejon. Il tecnico bianconero si affida ad un moderato turnover per disegnare l'undici che prevede Neto in porta; Barzagli, Chiellini e Bonucci in difesa; Lichtsteiner, Pjanic, Khedira e Asamoah a centrocampo; Dybala dietro Mandzukic e Higuain. L'allenatore partenopeo risponde affidandosi a Reina in porta; Maggio, Albiol, Koulibaly, Strinic in difesa; Rog, Diawara, Hamsik a centrocampo; Callejon, Milik e Insigne in attacco. Primo tempo equilibrato con le squadre attente a non concedere il fianco all'avversario più del necessario. La Juventus si rende pericolosa con Dybala e Higuain ma è il Napoli a sbloccare l'incontro al minuto trentasei. Insigne chiude un triangolo volante con il centravanti polacco e, invece di tirare, taglia alla perfezione l'area per l'accorrente Callejon che insacca da due passi. Immediata la reazione dei padroni di casa che sfiorano il pari sul finire di tempo quando Mandzukic costringe Reina alla gran parata sul suo piattone destro; il portiere spagnolo è poi lestissimo a respingere la ribattuta di Lichtsteiner. Allegri ritiene concluso il ritorno alla difesa a tre e ripristina l'assetto che tanto bene ha funzionato nell'ultimo periodo inserendo Cuadrado al posto dell'esterno svizzero. Immediato il pareggio dei detentori del trofeo grazie al rigore trasformato da Dybala e concesso da Valeri per fallo di Koulibaly sullo stesso attaccante argentino. Partenopei che sembrano molto meno reattivi e subiscono il prepotente ritorno degli avversari, abili a sfruttare le disattenzioni difensive commesse da Albiol e compagni. Nel giro di cinque minuti Higuain sigla il sorpasso da posizione defilata approfittando dell'assurda uscita di Reina che poi entra in contatto con l' esterno colombiano e viene battuto nuovamente sul secondo rigore, abbastanza discutibile, trasformato ancora da Dybala (meno di un minuto prima, nell'area opposta, il Napoli aveva reclamato a sua volta un rigore) Nota positiva della serata il giovane Rog che dimostra di essere un giocatore completo, in grado di fornire un significativo contributo alla causa, e fa sorgere qualche dubbio sul suo ridotto utilizzo nella prima parte di stagione. Il club del presidente De Laurentiis subisce la seconda sconfitta in tre giorni e deve per l'ennesima occasione recriminare sulle proprie mancanze in una prestazione a due facce. Dopo un ottimo primo tempo in cui la squadra si tiene corta, contrasta bene l'avversaria, pressa a tutto campo, gioca con buona personalità e riesce a portarsi in vantaggio, nella ripresa subisce il ritorno dei rivali e quasi lo agevola con la grave leggerezza del portiere iberico sul secondo goal e l’intervento non ineccepibile di Koulibaly sul primo. Nulla è compromesso per quanto concerne il discorso qualificazione nel quale potrebbe risultare decisiva la rete siglata questa sera ma al San Paolo servirà il miglior Napoli. Obbligatorio per Sarri riuscire ad eliminare le croniche disattenzioni commesse dalla retroguardia che stanno penalizzando le prestazioni dei suoi uomini in maniera evidente per sperare di non compromettere definitivamente la stagione nel doppio confronto contro Roma e Real Madrid, sfide cruciali nelle quali bisognerà alzare in maniera esponenziale il livello d’intensità. Merito all'allenatore dei campioni d'Italia che durante l'intervallo gira la partita a proprio favore

correggendo il modulo tattico per ripristinare lo schema che ormai rappresenta l'abito con il quale i suoi uomini si esprimono al meglio.

02/03/2017

ROMA - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. BANTI.

Per la gara Roma-Napoli, in programma sabato 4 marzo allo Stadio Olimpico, è stato designato il Sig. Banti di Livorno. Assistenti: Tonolini e Di Liberatore. Quarto uomo: Longo. Arbitri d'area: Orsato e Giacomelli.

02/03/2017

IN VENDITA I BIGLIETTI PER NAPOLI - CROTONE. LA GARA È IN PROGRAMMA IL 12 MARZO.

Sono in vendita i biglietti per Napoli-Crotone, 28esima giornata di Serie A di domenica 12 marzo al San Paolo (ore 15,00). I tagliandi saranno acquistabili nelle abituali ricevitorie autorizzate. Napoli-Crotone, prezzi SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 35 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 10 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan-Away (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

02/03/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. ALLAN IN GRUPPO, DIFFERENZIATO PER TONELLI,

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico contro la Roma, anticipo della 27esima giornata di Serie A, in programma sabato alle ore 15. La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica. Allan ha svolto lavoro completo col gruppo. Differenziato per Tonelli.

03/03/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: DOMANI IL DERBY DEL SUD, AVANTI NAPOLI!
GLI AZZURRI ATTESI ALL'OLIMPICO NELLA DIFFICILE ED AFFASCINANTE SFIDA CON LA ROMA.

Sapevamo del ciclo difficile per il Napoli in questa fase della stagione, un vero tour de force per gli uomini di Maurizio Sarri. Dopo Torino e forse con il pensiero al big match di martedì prossimo contro il Real Madrid valevole per l'accesso ai quarti di Champions League, gli azzurri devono restare concentrati al campionato: allo stadio Olimpico affrontano la Roma nell'anticipo della 27' giornata di serie A in una partita che rappresenta l'obiettivo per avvicinarsi al secondo posto in classifica e tenere distanti Inter e Atalanta. Alla sacra scugnizzeria, tutto è pronto per la trasferta. Lui, il nostro amico tifoso di nome e di fatto, inneggia alla vittoria..."Dottò, felicità e speranza, unitevi 'a sta danza"! Sotto le note di un ritornello Armando è allegro, anche per le notizie che arrivano dall'infermeria riguardanti Allan che ha svolto regolarmente gli allenamenti con il resto del gruppo. In casa Roma, dopo la sconfitta ai danni della Lazio in Coppa Italia, c'è voglia di riscatto, Dzeko contro Milik, chi sorriderá tra Spalletti e Sarri? Gli ingredienti per un bel derby del Sud ci sono tutti; l'Olimpico non è il Colosseo ma la sfida è tra veri gladiatori. Appuntamento dunque alle ore 15..."Tic tac batte 'o core, nun ci'à fa 'a sta luntano, pure llà chist'è Amore, ma si sa...è napoletano" ! Forza azzurri

03/03/2017

ROMA-NAPOLI, SFIDA CRUCIALE PER GLI AZZURRI: IN PALIO IL SECONDO POSTO

La ventisettesima giornata di campionato propone al suo avvio il match clou. Nell'anticipo di domani, calcio d'inizio previsto per le ore 15:00, si affrontano la Roma, seconda in classifica a quota 59, e il Napoli, terzo con cinque punti in meno. La settimana che può segnare in maniera determinante la stagione è iniziata nel peggiore dei modi per i partenopei con la netta sconfitta subita al San Paolo contro la rivelazione Atalanta a cui ha fatto seguito la battuta d'arresto per 3-1 allo Juventus Stadium nella semifinale d'andata di coppa Italia. Momento della verità per gli azzurri, obbligati a tentare il colpaccio all'Olimpico, contro una formazione giallorossa in ottima forma, per tenere vive le speranze di qualificazione diretta alla prossima Champions League. I partenopei devono reagire al momento negativo dopo aver inanellato una serie di diciotto risultati utili consecutivi in tutte le competizioni, quattordici dei quali in campionato. In netto calo le cifre evidenziate a partire dall'andata di Champions contro il Real Madrid: cinque goal segnati, dieci subiti, una vittoria in casa del Chievo e tre sconfitte. Cifre che stridono nettamente con il primato di miglior attacco del campionato, capace di viaggiare alla stratosferica media di 2,307 riuscendo a segnare almeno una rete per diciotto confronti consecutivi in serie A. Ancora più contrastanti risultano i numeri se si rapporta il rendimento del pacchetto arretrato tra la scorsa stagione e quella attuale: 44 reti subite in tutte le competizioni rispetto alle 27 della scorsa stagione nel medesimo periodo; 29 incassate in campionato rispetto alle 21 dello scorso torneo. Se anche si considerano come valide le motivazioni della scelta di un gioco più offensivo per compensare la partenza del principale terminale del reparto avanzato e le assenze per infortunio, in diversi momenti, di Albiol e Koulibaly, colonne portanti della retroguardia napoletana, appare chiaro che i grossolani errori commessi dai difensori soprattutto a livello individuale rappresentino il fattore che sta penalizzando in maniera più evidente l'annata di Hamsik e compagni. I traguardi in palio nelle prossime due sfide devono spingere la squadra a compattarsi e ad isolarsi dalle polemiche, siano esse legate alle dinamiche societarie che ai clamorosi errori arbitrali che hanno inciso in maniera significativa sull'esito dell'impegno nel trofeo tricolore. Fondamentale approcciare il match nel modo migliore e provare ad impostare la contesa su ritmi molto alti, spartito che gli uomini di Sarri sanno suonare a meraviglia. Il mister, memore della partita dello scorso 15 ottobre, avrà certamente studiato le contromosse per arginare la perfetta lettura tattica grazie alla quale Spalletti aveva consentito alla sua formazione di prendere il controllo della sfida annullando di fatto le principali armi a disposizione dei rivali. Interessante capire la scelta adottata per il reparto d'attacco: puntare su un riferimento centrale fisicamente forte o affidarsi al tridente leggero per provare a sorprendere in velocità la difesa avversaria, costituita da giocatori fisicamente imponenti. Il club romanista al momento sembra un'autentica macchina da guerra che in campionato è reduce da otto vittorie nelle ultime nove partite. Impressiona la solidità dimostrata soprattutto nel momento in cui la squadra ha adottato la difesa a tre compiendo quel salto di qualità che le ha permesso di portare a casa le partite in cui non gioca al meglio imponendosi anche di stretta misura. Da valutare l'impatto sulla squadra del ko subito nel derby di coppa Italia che ha visto la Lazio imporsi per 2-0. La forza dei giallorossi viene ulteriormente comprovato dai numeri: secondo miglior attacco con 57 reti all'attivo e seconda miglior difesa con 23 al passivo. Due giocatori recitano al momento il ruolo di protagonisti: Dzeko e Nainggolan. Il centravanti bosniaco sta disputando una stagione clamorosa che lo vede autore di diciannove reti in campionato e ventinove complessive, numeri a cui unisce le doti di regista offensivo nella trequarti avversaria, sempre abile a servire il compagno smarcato. Il centrocampista belga grazie al lavoro tattico del proprio allenatore si è trasformato da incontrista in trequartista d'assalto e rappresenta l'uomo in più del suo undici sia in termini realizzativi che di leadership; per bloccare le sue avanzate sarà decisiva la capacità di tenere la squadra corta senza concedere spazi tra le linee.

04/03/2017

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

All'Olimpico di Roma va in scena l'anticipo della ventisettesima giornata di serie A. Alle ore 15.00 si affrontano Roma e Napoli in un match che dirà molto sulla corsa Champions. Entrambe le formazioni sono uscite sconfitte dall'impegno infrasettimanale nelle semifinali di Coppa Italia e pertanto l'occasione è propizia per riscattarsi in modo convincente. I giallorossi ultimamente stanno esprimendo un gran gioco sotto la guida di Spalletti il quale schiera la sua squadra con un atteggiamento tattico dinamico e con tante variabili. Le certezze sono la difesa a tre, i due esterni brasiliani B. Peres ed Emerson che fanno tutta la fascia, Strootman a centrocampo e Dzeko punta centrale. È tuttavia Nainngolan il vero punto di forza dei romanisti, giocatore ovunque che con i suoi movimenti determina le due fasi della propria squadra e diventa immarcabile per gli avversari. È pericolosissimo con i tiri dalla distanza ma anche con gli inserimenti centrali, spesso tende ad allargarsi sulla sinistra per creare spazi al centro per le transizioni da dietro. Sarà opportuno che a turno i centrocampisti partenopei marchino a uomo il belga specie quando l'azione si sviluppa nella trequarti azzurra. Elemento determinante per la fase offensiva giallorossa è sicuramente Salah che eccelle in rapidità e tecnica sopraffina per cui il Napoli dovrà fare molta attenzione con la linea di difesa perché l'egiziano è letale nelle transizioni veloci a campo aperto. Altra arma importante a disposizione dei capitolini sono le palle inattive grazie all'abilità nel gioco aereo di tanti calciatori tra cui Fazio, Dzeko ma anche Manolas e De Rossi e anche questa circostanza può avere peso sull'esito finale atteso che ultimamente gli azzurri stanno subendo sin troppo sui cross al centro. Il Napoli in fase offensiva dovrà cercare spazio sugli esterni visto che i tre difensori giocano molto ravvicinati ed inoltre sia Strootman che De Rossi si schierano centralmente a protezione della propria sedici metri. Del resto i due laterali hanno più propensione alla fase offensiva ed in particolare sulla corsia di destra giallorossa gli azzurri possono trovare il varco giusto atteso che Salah non garantisce sempre copertura in maniera efficace.

04/03/2017

NAPOLI DA INFARTO! VINCE CON LA ROMA 2 - 1 MA RISCHIA GROSSO NEL FINALE
GRANDE PROVA DEGLI AZZURRI CHE ESPUGNANO L'OLIMPICO AL TERMINE DI 90 MINUTI MOLTO INTENSI.

Dopo le cocenti sconfitte con Atalanta e Juventus, il Napoli di Maurizio Sarri si presenta all'Olimpico di Roma alla ricerca di una vittoria che, da queste parti, manca dal 2011. Il tecnico degli azzurri sorprende tutti lanciando dal primo minuto Jorginho e Rog in mediana, insieme all'insostituibile Marek Hamsik. In avanti torna il tridente "leggero" formato da Insigne, Callejòn e Mertens, con Arkadiusz Milik che torna ad accomodarsi in panchina nonostante la buona prestazione di Torino. Sorprendono anche le scelte del tecnico romano Spalletti, che abbandona l'ormai consolidata difesa a tre, affidandosi al 4-2-3-1e schierando dall'inizio ben quattro difensori centrali: Rudiger,Manolas, Fazio e Jesus. Nel reparto avanzato la Roma si affida a Perotti, Nainggolan ed El Shaarawy che agiscono dietro Edin Dzeko, capocannoniere del campionato. La gara inizia su ritmi molto alti, con gli azzurri che tentano di fare la partita sin dai primi minuti e la Roma che tenta di chiudere gli spazi e di dar sfogo, appena possibile, all'imprevedibilità del solito Nainggolan. Proprio dai piedi del giocatore belga della Roma arriva il primo tiro in porta della gara, al minuto undici, con Reina che blocca agevolmente la sfera. Gli azzurri rispondono un minuto più tardi con un altro belga, Dries Merten, che approfitta di un ottimo cross del capitano Hamsik, e di testa manda di poco alto. Al minuto venticinque vantaggio del Napoli: filtrante perfetto di Hamsik dai venticinque metri che pesca Mertens il quale, solo in area davanti al portiere polacco della Roma, gonfia la rete con uno "scavetto" di pregevole fattura. La risposta della squadra giallorossa non tarda ad arrivare, e si concretizza al minuto trentatre quando Kevin Strootman, favorito da un rimpallo in area, conclude alto sulla porta di Reina. La squadra capitolina, però, non riesce a portare grossi pericoli dalle parti della porta partenopea, e così si conclude il primo tempo. Il secondo tempo inizia come

meglio non si potrebbe per gli uomini di Maurizio Sarri che trovano il gol del raddoppio al quinto minuto ancora col folletto belga con la numero quattordici che, su un ottimo suggerimento di Insigne, batte ancora Szczesny. Il doppio vantaggio del Napoli costringe Spalletti a provare il tutto per tutto, inserendo Salah e Bruno Peres rispettivamente per El Shaarawy e Federico Fazio, ma è ancora la formazione di Sarri a rendersi pericolosa a pochi minuti al vantaggio ancora sull'asse Insigne-Mertens, col secondo anticipato da Rudiger al momento della conclusione a rete. Gli azzurri danno spettacolo, creando numerosissime palle gol, e mostrando all'Olimpico tutto quel gioco spumeggiante grazie a cui ci si era innamorati del Napoli. Pieno esempio al minuto trentanove quando Marko Rog dà prova di tutta la sua qualità, saltando l'intera difesa romana e costringendo il portiere giallorosso ad un grandissimo intervento che nega la gioia personale al croato. Ma, quando tutto sembra ormai finito, arriva il gol della Roma che accorcia le distanze con Strootman, servito con un ottimo pallone da Diego Perotti. Ennesima distrazione del reparto arretrato partenopeo che, a difesa schierata, si fa sorprendere come troppe volte in questa stagione. La rete del centrocampista olandese dà nuova linfa alla squadra di Spalletti che si riversa completamente nella metà campo del Napoli, e va vicinissima al pareggio con una conclusione dal limite che Reina salva con un intervento miracoloso. E' l'ultima emozione di una gara giocata ad altissimo livello dagli azzurri che però peccano ancora una volta di presunzione nel finale, non gestendo la gara in un finale molto concitato. Restano comunque i tre punti che danno agli azzurri la spinta necessaria per affrontare al meglio la gara di martedì con il Real Madrid.

04/03/2017

DOPPIO MERTENS E IL NAPOLI VINCE A ROMA 2-1.
GLI AZZURRI SUPERANO I GIALLOROSSI DI SPALLETTI CHE ORA HANNO SOLO DUE PUNTI DI VANTAGGIO.

Nella 27esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è ospite della Roma, in uno scontro diretto per il secondo posto. Nel Napoli partono titolari Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Rog, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Nella Roma, Spalletti rinuncia a Salah e sceglie per l'attacco El Shaarawy a supporto di Perotti e Dzeko. Arbitra il livornese Banti. E' un Napoli molto motivato, quello dell'Olimpico. Pesa ancora il ricordo della sconfitta di Coppa Italia con la Juve, con tanto di polemiche annesse. Sfiora il gol con Mertens di testa su cross di Ghoulam e subisce il gol poi annullato a Perotti a causa di un controllo della palla col braccio. Al 26' però il Napoli passa grazie ad una azione centrale tra Hamsik e Mertens, col belga che uccella con un cucchiaio Szczesny in uscita. Mertens trova anche il gol del 2-0 10 minuti dopo, ma l'arbitro Banti annulla per un fallo (molto dubbio) del belga su Fazio. Si va al riposo sull'1-0 azzurro. Nella ripresa ci si attende una Roma col coltello tra i denti, ma il Napoli non si lascia demoralizzare e trova il 2-0 grazie ad una super giocata di Insigne e il tap in vincente di Mertens. Il Napoli potrebbe chiudere più volte la gara, ma gli avanti azzurri peccano di egoismo più volte, mentre quando Rog indovina la giocata giusta, ci vuole un super Szczesny per salvare la Roma dal tracollo. Mertens intanto esce per un leggero infortunio al polpaccio sinistro. Nel Napoli entrano Diawara, Zielinski e Milik. A 5 minuti dal termine Reina combina la frittata, regalando palla alla Roma, ma per sua fortuna Salah colpisce il palo (gli era andata meglio all'andata). Al 90' tuttavia la Roma trova ugualmente l'1-2 con Strootman in mischia. Il Napoli rischia di buttare via la partita, quando su tiro a botta sicura di Perotti, deviato da Koulibaly, ci vuole un Reina gigantesco per far sbattere la palla sotto la traversa e poi in corner. E' l'ultima emozione, il Napoli vince per 2-1. E' incredibile come il Napoli ha rischiato di gettare al vento una partita dominata per 85 minuti, a causa di un atteggiamento finale non da grande squadra. La squadra di Sarri si porta a quota 57 punti, a -2 dalla Roma. Ed ora il Real Madrid al San Paolo nel retour match di Champions, ma lì saranno vietate distrazioni.

05/03/2017

NAPOLI: SARRI GIUSTAMENTE NON CAMBIA IL SUO 'CREDO TATTICO', E PORTA AVANTI IL SUO PROGETTO

Il Napoli sta affrontando un ciclo di partite a dir poco impegnative sia per lo spessore degli avversari ma anche perché giocate praticamente ogni tre giorni. I risultati non sempre hanno soddisfatto le aspettative dell'ambiente anche se la convincente vittoria ottenuta all'Olimpico contro la Roma ha ridato ottimismo ai partenopei che si apprestano ad affrontare il Real Madrid nel ritorno degli ottavi di Champions League. Sarri in partenza di gara sebbene abbia alternato qualche elemento della sua formazione ha comunque mantenuto la sua identità tattica a prescindere dall'avversario affrontato al contrario dei suoi colleghi che hanno modificato qualche "parametro" quando al cospetto si sono trovati il Napoli. Infatti, Allegri nella gara d'andata della semifinale di Coppa Italia è tornato ad un più prudente 3-5-2 salvo poi modificarlo nel secondo tempo visto l'andamento del match che fino a quel momento era favorevole al Napoli. Anche Spalletti ha inizialmente rinunciato ai due esterni brasiliani che hanno più propensione offensiva schierando al loro posto due difensori di ruolo come Rudiger e J. Jesus; nella stessa ottica va altresì inquadrata la rinuncia dal primo minuto a Salah in quanto l'egiziano in fase di ripiegamento è meno efficace rispetto a Perotti ed El Shaarawy. Persino Zidane nella gara del campionato spagnolo che precedeva la sfida con il Napoli aveva provato la difesa a tre per valutarne l'opportunità di utilizzo contro gli azzurri. Ciò va senza dubbio interpretato positivamente visto che anche avversari di livello alto rispettano la squadra di Sarri al punto da cercare delle contromisure tattiche per limitarne la pericolosità, ma al contempo crea qualche dubbio critico circa la poca flessibilità del tecnico toscano. Non può esserci una risposta certa a questo quesito perché come sempre la sentenza è data dai risultati; è tuttavia normale che un allenatore debba insistere su un modello che ritiene idoneo agli interpreti a sua disposizione e che, giova ricordarlo, sta dando i suoi frutti sotto l'aspetto del gioco. Ovviamente il progetto potrà ritenersi compiuto quando sarà messo qualche titolo in bacheca e questo dovrà essere il prossimo step da raggiungere anche con il contributo della Società che dovrà continuare a supportare tecnico e squadra.

06/03/2017

SARRI: AFFRONTIAMO I PIÙ FORTI AL MONDO MA NOI ABBIAMO LA TIFOSERIA PIÙ FORTE AL MONDO.
IL TECNICO AZZURRO HA PARLATO ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO CON IL REAL MADRID: SONO LORO I FAVORITI. NOI CERCHEREMO DI SFRUTTARE LE NOSTRE ARMI E LE NOSTRE POSSIBILITÀ.

"La pressione domani è tutta sul Real Madrid, loro sono i favoriti. Noi dovremo cercare di dargli fastidio e sfruttare le nostre possibilità, giocando come sappiamo fare". Maurizio Sarri presenta così la sfida di domani al San Paolo. "Il Real è la squadra con più trofei di tutti, sono il Club più ricco ed il pronostico è tutto dalla parte loro come è giusto che sia. Il nostro obiettivo è mettere in campo le nostre armi e cercare di tenere viva la partita, sperando in qualche colpo di genio". "Non è certo un caso che abbiano segnato per 46 partite consecutive sinora, hanno una fase offensiva di altissima qualità ma anche una squadra di tantissima fisicità. Dovremo avere soprattutto una fase difensiva capace di contenerli per poi poter proporre il nostro gioco, cercando di uscire in maniera pulita dalla prima pressione. E' l'unico modo per riuscure a trivare spazio, sarà rischioso ma dovremo provarci". "Non possiamo pensare di poterli arfinare in maniera scientifica, perchè nulla si può prevedere per arginare il talento. La cosa su cui dovremo concentrarci è pensare a dare noi il massimo, confidare nelle nostre capacità. Anche se abbiamo il 3% di possibilità di passare, dovremo concentrarci su quelle". Quanto sarà importante il San Paolo? "Sarà importante per noi, più che condizionante per loro, perchè il Real Madrid è abituato a giocare in ambienti caldi. Quello che posso dire è che giocheremo contro la squadra più forte del Mondo, ma di contro noi abbiamo la tifoseria più forte del Mondo. E domani lo vedranno in tutta Europa".

06/03/2017

HAMSIK: SARÀ UNA SERATA SPECIALE, IL SAN PAOLO CI DARÀ GRANDE CARICA.
IL CAPITANO AZZURRO: PROVEREMO A GIOCARCELA, GODIAMOCI LA SFIDA. IN CAMPO DAREMO TUTTO PER PASSARE.

"Sarà una serata speciale, faremo di tutto per cercare di passare". Marek Hamsik alla vigilia del match con il Real dà la carica e racconta le sensazioni del gruppo. Il capitano azzurro sente la "storicità" della sfida. "Se siamo a questo punto è perchè abbiamo fatto bene in questi anni. Giochiamo contro una delle squadre più forti in assoluto, è una gara difficilissima ma anche affascinante. Io dico che dobbiamo godercela, dare il massimo e cercare di fare una prestazione perfetta. Non siamo noi i favoriti, ma certamente abbiamo grande entusiasmo per poter lottare". "Solitamente al San Paolo non sbagliamo mai i grandi appuntamenti, ma è anche vero che il Real Madrid davanti a palcoscenici internazionali concede pochissimo e sa come vincere su tutti i campi. Più che pensare a loro, però, dobbiamo concentrarci su cosa sappiamo fare noi per esprimere il nostro gioco". "Tutta la città aspetta questo evento, domani il San Paolo ci darà grandissima carica. Comunque vada sarà una notte magica, con la certezza che questo tipo di partite vogliamo ancora giocarne in futuro, perchè questo Club ha dimostrato in questi anni di poter essere nelle alte sfere del calcio internazionale".

06/03/2017

APPUNTAMENTO CON LA STORIA PER IL NAPOLI: CONTRO IL REAL MADRID SFIDA DIFFICILE MA NON IMPOSSIBILE

Esistono momenti che possono segnare in maniera indelebile la carriera di un calciatore ed è forse questo lo spirito che i protagonisti proveranno a fare proprio in vista dell'appuntamento con la storia di questa sera. Il San Paolo apre le porte per ospitare la partita forse più attesa degli ultimi trent'anni. Si affrontano, per il ritorno degli ottavi di Champions League, il Napoli e il Real Madrid, vincitore in rimonta al Bernabeu per 3-1 dopo il goal del vantaggio iniziale siglato da Insigne. Gli azzurri devono vincere per 2-0 o con tre goal di scarto per eliminare i campioni d'Europa e del mondo in carica; Il 3-1 porterebbe le squadre ai tempi supplementari. L'impresa non appare impossibile per gli uomini di Sarri che, pur consapevoli di partire ampiamente sfavoriti dal pronostico, hanno tutte le carte in regola per poter mettere alle corde l'undici di Zidane. I partenopei devono scendere in campo coscienti di non avere nulla da perdere al cospetto di una rivale che ha scritto la storia del calcio mondiale e sgombrare la mente da qualsiasi forma di pressione rappresenterà certamente un punto di forza per le aspirazioni della squadra. Per alimentare le speranze di estromettere i blancos dalla competizione il club di De Laurentiis dovrà disputare la partita perfetta che potrebbe in ogni caso non bastare se Ronaldo e compagni dovessero fare altrettanto. Indispensabile approcciare il match imponendo un ritmo vertiginoso fin dal fischio d'inizio per cercare di sbloccare la sfida nei primi minuti, eventualità che costituirebbe un propellente ulteriore per il pubblico del San Paolo, già gremito in ogni ordine di posto e pronto a scatenare l'inferno per sostenere i propri beniamini. Correre per novanta minuti senza subire cali d'intensità e innalzare la concentrazione sui livelli massimi per favorire un'applicazione quasi feroce rappresenteranno le premesse indispensabili per il piano gara messo a punto dallo staff tecnico. Sembra ragionevole ipotizzare che il Napoli si affidi in attacco al tridente leggero che prevede Mertens in posizione centrale; il numero quattordici azzurro dovrà costantemente abbassarsi per non offrire riferimenti alla coppia centrale Ramos-Pepe che tende ad accusare qualche difficoltà al cospetto di attaccanti rapidi e sguscianti; le sponde per l'inserimento dei centrocampisti o la capacità di tagliare centralmente per sfruttare le verticalizzazioni potrebbero rappresentare due armi fondamentali per mettere in crisi la retroguardia rivale. Risulterà determinante la capacità di Insigne e Callejon di puntare Carvajal e Marcelo per costringerli ad una partita difensiva e provare a creare così la superiorità numerica. La necessità di una fase difensiva talmente positiva che riesca a contenere le immense qualità avversarie passa dalla capacità di portare il pressing già con gli attaccanti, nonché dal contributo di tutta la squadra e individua i pilastri del reparto arretrato in Reina e Koulibaly. Il portiere spagnolo dovrà, paradossalmente, viaggiare su standard di rendimento ancora più elevati rispetto alla vittoriosa trasferta di Roma nella quale ha coronato un'ottima prestazione con il doppio miracoloso intervento in pieno recupero. Il colosso che indossa la casacca numero ventisei dovrà esibirsi nella sua migliore versione al cospetto dei fenomeni madridisti alternando le provvidenziali chiusure ai prodigiosi recuperi in allungo ai quali ha abituato la platea. Contro Ronaldo, Benzema e Bale la linea azzurra dovrà conservare la propria identità provando ad eludere in palleggio la prima pressione dell'undici di Zidane pur se ciò significasse assumere rischi notevoli al cospetto di simili campioni. La capacità di Hamsik e compagni di difendere con la linea alta, di tenersi corta senza perdere le distanze tra i reparti, consentirà ai centrocampisti di accorciare prontamente sulle conclusioni dalla distanza, innescate dagli scarichi degli attaccanti e che all'andata sono costate due reti. La vittoria all'Olimpico, pur con qualche patema nel finale, deve costituire la svolta per il Napoli soprattutto dal punto di vista della mentalità e della capacità di aggiudicarsi uno scontro diretto anche quando la squadra soffre. Il Real Madrid, secondo nella Liga ad un punto dal Barcelona ma con una gara in meno, ha vinto tre partite sulle cinque giocate dopo il confronto d'andata. La vittoriosa rimonta contro il Villareal e quella che ha permesso di agguantare il pareggio interno con il Las Palmas confermano ulteriormente la forza di una formazione di valore stellare, in grado di colpire gli avversari più volte nel giro di pochi minuti potendo disporre di un attacco che va a segno ininterrottamente da quarantasei incontri.

07/03/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: NAPOLI REAL MADRID, PARTITA A PROVA DI CUORE!

Dopo trent'anni il Sogno passa di nuovo per Fuorigrotta, gli uomini di Maurizio Sarri sono chiamati ad una partita difficilissima, per accedere ai quarti di finale occorre la partita perfetta, ed un pizzico di follia. Stasera al San Paolo è di scena il Real Madrid, con Ronaldo, Benzema, Bale , Modric e tanti altri campioni. Tra i vicoli si mormora, la voce si diffonde, il generoso popolo dei tifosi napoletani scenderà "in campo" con i partenopei, l'obiettivo è 'O Miracolo! Gli azzurri, sconfitti all'andata per 3 - 1, ci sperano. Il Real è fortissimo ma non attraversa il suo momento migiore e, anche con la spinta dei tifosi, che sarà pazzesca, sperare è lecito... Sarà una partita da cardiopalma, i supporters lo sanno e sono pronti. Cinture allacciate per novanta minuti di alta tensione...chest' so ccose 'e pazz'! Un tempo spagnoli, ora partenopei ribattezzati Reina, Albiol, Callejon lanciano la carica, ccá nisciune passa. E mentre il mister lascia gli ultimi consigli ai giocatori, San Gennaro si "accomoda" sullo stadio, nun s' vo perdere 'o spettacolo. Tutto è pronto, in città sta per calare il silenzio, sibila un fischietto, si comincia...Napoli, che t'aggia dì, stasera famm' 'mpazzì"!

07/03/2017

NAPOLI - REAL MADRID: L'ANALISI TATTICA.

Tutto pronto al San Paolo per il ritorno degli ottavi di Champions League tra il Napoli ed il Real Madrid. Gli azzurri cercano l'impresa nell'Arena di Fuorigrotta tirata a lucido per l'occasione e che sarà stracolma di supporters che sperano di vivere una notte magica. Invero, il risultato dell'andata quando i blancos si imposero per 3-1 e la forza degli stessi avversari lasciano poche speranze alla troupe di Sarri per scrivere la storia della Società azzurra, atteso che il Napoli non è mai approdato ai quarti di finale della massima competizione europea per club. I partenopei sospinti dal calore dei propri tifosi dovranno disputare una gara esemplare, senza sbavature, e sperare che Ronaldo e compagni non siano nella loro serata migliore. Sarà importante per gli azzurri non subire goal sebbene al proprio cospetto ci sarà una squadra che segna da ben 45 partite consecutive considerando tutte le competizioni disputate. Numeri da capogiro per Il tecnico Zidane che peraltro ha uno score davvero eccezionale alla guida del Real, ha infatti disputato 66 partite ottenendo ben 49 vittorie, 12 pareggi e solo 5 sconfitte, ciò grazie anche alla qualità della rosa a sua disposizione che gli consente di avere tante alternative di pari livello rispetto ai titolari. Da un punto di vista tattico dovrebbe confermare il 4-3-3 anche se in campo i calciatori spagnoli hanno molta libertà di azione, specialmente i tre attaccanti che si scambiano spesso la posizione. Questi movimenti nella gara d'andata hanno create non pochi problemi alla compagine azzurra che, quindi, in fase di non possesso dovrà mantenere le linee raccolte con i centrocampisti che dovranno accorciare sulla linea dei propri difensori. In tal senso molto lavoro sarà richiesto anche ai due esterni alti che devono ripiegare con continuità per evitare l'inferiorità numerica sulle fasce, in particolare nella zona di Hysaj che si ritroverebbe nella morsa di Marcelo e Cristiano Ronaldo. Gli azzurri, inoltre, dovranno evitare il più possibile di concedere calci piazzati nei pressi della propria sedici metri perché i calciatori del Madrid sono pericolosissimi su questo fondamentale, sia direttamente che con i traversoni al centro tenuto conto che gente come Benzema, Pepe, ma soprattutto Sergio Ramos sono praticamente immarcabili sul gioco aereo. Evidentemente sarà una gara di grande lavoro per tutti i calciatori azzurri a partire dagli attaccanti che dovranno sacrificarsi nella doppia fase per togliere le linee di passaggio ai difensori che in questo modo potrebbero commettere qualche errore in fase di impostazione. Da ciò potrebbero nascere delle occasioni importanti da sfruttare con il piglio ed il cinismo della grande squadra. Gli uomini di Sarri all'andata commisero molti errori in fase di uscita palla al piede perché gli spagnoli pressavano molto alti, per cui gli azzurri in questa occasione dovranno cercare con maggiore efficacia il giropalla per eludere il pressing avversario, in questo modo si creerebbero spazi invitanti per le ripartenze soprattutto sulla fascia destra dove Marcelo agisce quasi da attaccante aggiunto e di conseguenza lascia tanto campo alle sue spalle. In ogni caso Napoli e il Napoli dovranno dimostrare di essere all'altezza di questi eventi per cui questo deve rappresentare un trampolino di lancio per squadra e città verso palcoscenici importanti a prescindere dal risultato finale.

07/03/2017

DE LAURENTIIS: PRIMO TEMPO ESEMPLARE, IL NAPOLI È STATO STRAORDINARIO
IL PRESIDENTE AZZURRO: LA SQUADRA HA MOSTRATO UN CALCIO MERAVIGLIOSO, SARRI HA DATO UNA LEZIONE MAGISTRALE DI GIOCO

"I ragazzi sono stati eccezionali, abbiamo giocato un primo tempo esemplare contro il Real campione del Mondo". Aurelio De Laurentiis plaude al suo Napoli dopo la gara del San Paolo contro i madrileni. "Stasera non c'è nessuna delusione, ho visto una squadra straordinaria ed è stato un grande successo per noi fronteggiare e mettere in difficoltà un avversario di caratura così alta. Il pubblico del San Paolo ha offerto un spettacolo stupendo ed è stata una bellissima serata di calcio ammirata in tutta Europa" "Il Napoli ha mostrato un calcio meraviglioso, Sarri ha dato una lezione magistrale di gioco. Tutto l'ambiente ha dato prova di grande crescita culturale e meritiamo un plauso anche per tutto il contorno che c'è stato a questa sfida. Adesso pensiamo al campionato ed alla Coppa Italia dove incontreremo due volte la Juve e saranno altri due appuntamenti molto importanti ed affascinanti".

07/03/2017

CHAMPIONS LEAGUE, IL SOGNO DEL NAPOLI SI INFRANGE SU SERGIO RAMOS
PRIMO TEMPO STELLARE PER GLI AZZURRI CHE NELLA RIPRESA PAGANO A CARO PREZZO LE DISATTENZIONI DIFENSIVE

Dopo i due giorni che hanno catalizzato l'attenzione sulla città per la cornice che si è creata intorno all'evento i gladiatori diventano finalmente protagonisti e sono pronti a sfidarsi al centro dell'arena. Lo stadio San Paolo, vestito a festa, accende le luci per ospitare il match tra Napoli e Real Madrid, ritorno degli ottavi di finale di Champions League. La vittoria per 3-1 ottenuta dagli uomini di Perez nella sfida d'andata obbliga gli azzurri a cercare l'impresa: per qualificarsi bisogna vincere 2-0 o con tre goal di scarto; l'identico punteggio del Bernabeu manderebbe le squadre ai supplementari. Sarri sceglie il tridente leggero con Mertens –Insigne-Callejon e scioglie i dubbi a centrocampo in favore di Allan e Diawara che vanno a schierarsi accanto a capitan Hamsik. Zidane sceglie Pepe per rimpiazzare l'infortunato Varane e schiera il trio Ronaldo-Benzema-Bale in attacco. Il Napoli spreca una grande occasione e, se l'uscita dalla competizione poteva essere preventivabile, tanti sono i rimpianti su cui recriminare per lo sviluppo dell'incontro che ha dimostrato la possibilità per Reina e compagni di potersi inserire a pieno titolo in pianta stabile nell'elite del panorama continentale. Il Real si impone anche al ritorno per 3-1 e deve ringraziare le prodezze del suo capitano, Sergio Ramos, che nel giro di cinque minuti ad inizio ripresa realizza una doppietta su calcio d'angolo, il secondo con la complicità di una deviazione avversaria, grazie alla quale ribalta il vantaggio iniziale siglato da Mertens e chiude il discorso sia in termini di qualificazione ai quarti che per la vittoria del match visto che i padroni di casa accusano inevitabilmente il contraccolpo psicologico del repentino uno-due portato dai rivali. Chiude i conti Morata che in pieno recupero ribadisce in rete su respinta di Reina. I partenopei devono ripartire nel loro percorso dallo splendido primo tempo nel quale hanno messo alle corde il sodalizio campione del mondo e d'Europa in carica. La squadra parte fortissimo mettendo in campo un'intensità clamorosa, si tiene corta con la linea difensiva che si alza fin quasi sul cerchio di centrocampo e pressa gli avversari fin nella loro area per impedirgli di ragionare. La supremazia viene legittimata al ventitreesimo quando il folletto belga batte Navas al termine di una bellissima azione corale in velocità e fa esplodere un San Paolo gremito in ogni ordine di posto e autentico uomo in più della serata. Dopo il pericolo corso sul palo colto da Ronaldo al ventottesimo la compagine di De Laurentiis riparte e si rende ancora pericolosa in diverse occasioni, la più ghiotta delle quali si infrange sul palo colto da Mertens. Ciò su cui Sarri deve riflettere è sicuramente il rendimento del reparto difensivo, quarantotto reti subite in stagione, che ha pagato a carissimo prezzo le due disattenzioni in fase di disimpegno da cui nascono le palle inattive poi trasformate dal capitano spagnolo. Domenica si torna in campo per riprendere la corsa in campionato. A Fuorigrotta arriverà il Crotone.

07/03/2017

SARRI: QUESTA SERATA È UNA INIEZIONE DI FIDUCIA, POSSIAMO STARE TRA LE GRANDI D'EUROPA
IL TECNICO AZZURRO: PER 55 MINUTI SIAMO STATI ALL'ALTEZZA DEI CAMPIONI DEL MONDO E POTEVAMO ANCHE SEGNARE IL 2-0

"Questa serata non è deludente ma anzi ci dà una grandissima iniezione di fiducia". Maurizio Sarri analizza con grande razionalità il match contro il Real ed una eliminazione che però lascia molta consapevolezza al Napoli per il gioco mostrato sia all'andata che al ritorno. "Per 55 minuti abbiamo dato dimostrazione di poter stare tra le più importanti squadre d'Europa. Abbiamo messo sotto il Real e potevamo segnare anche il secondo gol. Se avessimo realizzato la seconda rete allora avremmo visto una partita diversa fino al 90esimo". "Dopo aver subìto il primo gol di Ramos era difficile tenere la stessa intensità e la stessa concentrazione. Sapevamo della forza fisica del real ma d'altro canto loro sono dei fuoriclasse e lo stesso Sergio Ramos è uno specialista sui colpi di testa". "La differenza di statura e di muscolarità c'era, anche perchè noi siamo una squadra con un centrocampo giovanissimo che però può crescere sia tecnicamente che fisicamente in futuro". "Credo che siamo sulla strada giusta per colmare il gap con le big in campo internazionale e ripeto che stasera per quasi un'ora abbiamo legittimato il nostro posto in Champions dando l'impressione reale di poter competere con tutti". "Stasera c'è da fare un plauso alla squadra, è stata una partita anche esaltante per alcuni tratti e il San Paolo ci ha sostenuto alla grande. Ripeto che non c'è spazio per la delusione perchè resta tanta carica e fiducia per come abbiamo saputo fronteggiare un colosso del calcio mondiale quale è il Real Madrid. Sono orgoglioso di ciò che hanno fatto i ragazzi"

08/03/2017

HAMSIK: USCIAMO A TESTA ALTA, SIAMO A LIVELLO DELLE BIG
L'ORGOGLIO DI MAREK: ABBIAMO DIMOSTRATO CHE POSSIAMO GIOCARE IN CHAMPIONS CONTRO LE SQUADRE PIÙ TITOLATE

"Usciamo a testa alta". Marek Hamsik centra il fulcro della serata del San Paolo. Napoli che dà battaglia e mette in difficoltà il Real e che alla luce di questa prestazione può guardare con fiducia alla crescita futura. "Stasera per noi non è una sconfitta ma un punto di partenza perchè abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari contro le big d'Europa. Peccato per i gol presi da calcio da fermo, però come espressione tecnica siamo stati anche superiori al Real per tutto il primo tempo. Ma è il segnale che possiamo stare a buon diritto tra i grandi Club e le squadre più titolate a livello internazionale. Adesso guardiamo avanti, da domani penseremo al Crotone e poi daremo il massimo sia in campionato che in Coppa Italia" -

08/03/2017

CHAMPIONS LEAGUE: IL REAL PASSA AL SAN PAOLO MA IL NAPOLI NON MERITA IL KO

Negli ottavi di ritorno Champions il Napoli cerca di ribaltare al San Paolo l'1-3 dell'andata al Bernabeu e di guadagnarsi i quarti di finale. Sarri sceglie Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Diawara e Hamsik a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Zidane recupera Bale che completa il terzetto offensivo con Cristiano Ronaldo e Benzema. Arbitra il turko Çakir. Napoli spumeggiante e Real alle corde, questo si evince sin dai primissimi minuti. Il gioco veloce degli uomini di Sarri promette bene e la difesa merengue fa fatica a difendersi. Al 24' viene premiato lo sforzo azzurro con una triangolazione tra Insigne e Hamsik che mette Mertens in condizione di battere Navas. L'1-0 non sblocca il Real che però ha bisogno di mezza occasione per trovare il palo con Ronaldo dopo la mezz'ora. Il Napoli trema ma al 34' pareggia il conto dei pali con Mertens. Altri tre minuti ed è Hamsik a sfiorare il 2-0. Si va al riposo col minimo vantaggio azzurro. Nei secondi 45' è sempre il Napoli a menare la danza, ma la squadra di Sarri quest'anno ha un grave limite sulle palle inattive: la marcatura a zona. Il Real lo sa e su angolo da destra, al 52', Sergio Ramos impatta di testa e segna l'1-1. Lezione imparata? Macché! Appena 5 minuti dopo il pari, nuovo angolo del Real, nuovo colpo di testa di Sergio Ramos, deviazione di Mertens e Real in vantaggio. Il 2-1 è risultato bugiardo. Sarri manda dentro Rog, Milik e Zielinski. Invece del 2-2, il neo entrato Morata segna il 3-1 a porta vuota. La maledizione dei quarti di finale mai raggiunti dal Napoli nella storia continua. Ma il Napoli non ha sfigurato contro avversari più forti ed esperti. Ora tocca al campionato per riguadagnare la Champions nella prossima stagione. Sarri dovrà lavorare sull'autostima e sulla difesa, troppo avvezza agli errori individuali e di reparto. Prossimo impegno col Crotone. Non è il Real, ma la vittoria ha un gusto che il Napoli vorrà tornare a riassaporare.

09/03/2017

NAPOLI: D'ORA IN POI SOLO SFIDE REAL.

Il Napoli ha salutato la Champions League dopo il doppio impegno degli ottavi di finale che l'ha visto soccombere nei confronti del Real Madrid. In termini numerici i 180 minuti hanno detto che il margine tra le due compagini è molto ampio mentre il terreno di gioco ha espresso un giudizio un tantino diverso, considerato che gli azzurri specie nella gara di ritorno hanno tenuto testa per larghi tratti alla formazione iberica campione in carica e sono stati sconfitti da giocate singole di campioni di livello assoluto di cui la rosa dei Blancos abbonda. Il primo tempo della gara disputata al San Paolo ha evidenziato una squadra, quella azzurra, che lottava su ogni pallone, pressava alta togliendo spazi e tempi di gioco ai galattici i quali hanno sofferto oltremodo questo atteggiamento spregiudicato degli uomini di Sarri tanto da essere costretti sovente a rinvii sbilenchi. In casa partenopea c'è senza dubbio il rammarico per l'epilogo che poteva essere diverso ma c'è anche un'accresciuta consapevolezza della propria forza visto che si è giocato alla pari con i campioni del mondo per club. Ora testa ai prossimi impegni per continuare ad inseguire i propri obiettivi stagionali. Alle porte c'è la gara casalinga contro il Crotone che potrebbe apparire come una formalità visto l'andamento del match europeo, ma quest'anno il Napoli ha già vissuto sulla propria pelle che partite sulla carta scontate (Sassuolo e Palermo in primis) si sono poi rilevate vere trappole che hanno fatto perdere punti importanti in campionato. Questo deve essere il vero "cambio di paradigma" della squadra di Sarri, ovvero affrontare le squadre sulla carta inferiori con la medesima ferocia agonistica messa in campo contro la Roma ed il Real Madrid; viene da chiedersi dove potrebbe trovarsi oggi il Napoli senza i tanti punti persi per approcci sbagliati alle gare cosiddette alla portata ma tant'è e quindi sguardo opportunamente rivolto al futuro per far si che notti magiche come quelle vissute nella sfida al Real diventino un'abitudine e non episodi sporadici da vivere come un evento straordinario.

09/03/2017

NAPOLI - CROTONE: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. MARIANI.

A dirigere Napoli-Crotone, in programma domenica 12 aprile 2017, è stato designato il Sig. Mariani di Aprilia. Assistenti: Tasso e De Pinto. Quarto uomo: Dobosz. Arbitri d'area: Pairetto e Chiffi. Tra le due formazioni ci sono solo due precedenti, in Serie B: 9 novembre 2001: Napoli-Crotone 0-0 21 ottobre 2006: Napoli-Crotone 1-0, con rete al 9' p.t. di Calaiò

09/03/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Crotone per la 28esima giornata di Serie A, in programma al San Paolo domenica alle ore 15. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato contro il Real Madrid hanno fatto attivazione, lavoro aerobico e partitina di calcetto. Gli altri uomini della rosa hanno sostenuto attivazione, lavoro aerobico e partitina 7 contro 7 a campo ridotto. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento di pomeriggio.

10/03/2017

NAPOLI, COL CROTONE VIETATO FALLIRE. MILIK IN CAMPO, BALLOTTAGGIO MERTENS-INSIGNE?

Superata (a fatica) la delusione post-Real Madrid, il Napoli si è rimesso a lavoro nella giornata di ieri al centro sportivo di Castel Volturno dopo una giornata di riposo concessa da mister Sarri alla luce dei tanti impegni ravvicinati. I partenopei Domenica ospiteranno il Crotone di Nicola in una di quelle gare in cui si ha tutto da perdere. Ecco perché il tecnico toscano, memore dei punti persi malamente con squadre come Pescara, Palermo e Sassuolo, sembra orientato a lanciare dal primo minuto coloro che hanno giocato meno col Real e che potrebbero avere più motivazioni in una gara da non sottovalutare. Tornerà dal primo minuto Arek Milik (per la prima volta in campionato, centocinquantanove giorni dopo), con Insigne che potrebbe rifiatare lasciando spazio a Dries Mertens e Jose Callejon. A centrocampo sembrano scontati i rientri di Jorginho, autore di un'ottima prestazione con la Roma, e di Marko Rog, con l'imprescindibile Marek Hamsik che completerà il reparto. La linea difensiva potrebbe non subire variazioni rispetto alla gara di martedì, con l'unico ballottaggio nel ruolo di esterno sinistro, dove Strinic scalpita per ritrovare quella maglia da titolare persa dopo il ritorno di Ghoulam dalla coppa d'Africa. Tra le fila dei calabresi da segnalare le squalifiche di Rosi e Ceccherini, con Nicola che punterà sulla coppia Acosty-Falcinelli per far male alla difesa azzurra.

10/03/2017

ALBIOL: ORA PENSIAMO AL CAMPIONATO ED ALLA COPPA ITALIA.

"Con il Real ce la siamo giocata ed abbiamo anche sfiorato il 2-0. Ma adesso guardiamo avanti al campionato e alla Coppa Italia". Raul Albiol, ai microfoni di Radio Kiss Kiss racconta la notte "galattica" del San Paolo. "E' stata una serata magnifica come pubblico e coreografia. E' stato una grande spettacolo offerto dai nostri tifosi e noi abbiamo giocato un primo tempo fantastico. Peccato non aver segnato il 2-0, perchè avremmo potuto cambiare faccia alla sfida". "In ogni caso abbiamo dimostrato di poter competere con tutti, anche con un Club di livello mondiale come il Real Madrid. Era da tempo che non li vedevo così in difficoltà ed è stato merito nostro che abbiamo lottato alla pari, giocando anche meglio per 50 minuti". Sui gol subìti: "Loro individualmente hanno dei campioni assoluti e sulle palle inattive hanno molti saltatori e grande fisicità. Non credo che la soluzione sia marcare a uomo o a zona, perchè loro di testa hanno segnato gol contro chiunque. Piuttosto loro erano molto preoccupati sull'1-0 e prima del gol di Ramos avevamo dominato". "Usciamo a testa alta e ci ha dato grande energia l'applauso del San Paolo alla fine. I tigosi sono stati straordinari, si è respirato un ambiente unico al San Paolo. Li ringraziamo per la grandissima passione e adesso vogliamo ripagare la nostra gente cercando di dare il massimo sia in campionato che in Coppa Italia, a cominciare da domenica col Crotone". Ad aprile avremo due sfide con la Juventus e vogliamo cercare di superarli. Nel calcio nulla è scontato, abbiamo visto cosa è successo al Barcellona. Questo è uno sport fantastico che spesso sa regalare emozioni bellissime". Infine una battuta sul fallo subìto in area allo Juventus Stadium. Era rigore? "Io non casco da solo, non sono certo un attaccante che si butta in area ed ho una carriera fatta di lealtà e correttezza. Se sono andato giù in area un motivo ci sarà"

10/03/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER TONELLI E ALLAN.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Crotone per la 28esima giornata di Serie A, in programma al San Paolo domenica alle ore 15. La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Differenziato per Tonelli e Allan. Domani allenamento di pomeriggio.

11/03/2017

AL SAN PAOLO ARRIVA IL CROTONE: AL NAPOLI SERVE LA VITTORIA PER PUNTARE AL SECONDO POSTO

A testa alta! Così si è conclusa l'avventura dei partenopei in Champions League con la consapevolezza però di poter sfidare club blasonati come il Real Madrid e con la speranza di rientrare l'anno prossimo nella competizione europea. Dopo un ciclo terribile di partite, si torna al campionato con una gara sulla carta non preoccupante: domani il Napoli affronta il Crotone del tecnico Nicola, in palio tre punti che fanno comodo sia agli ospiti in cerca di risultati positivi per muovere la classifica, sia agli azzurri per inseguire la Roma impegnata in trasferta domenica sera contro il Palermo. In attesa di un passo falso dei giallorossi, Maurizio Sarri potrebbe fare un turnover per far rifiatare qualche giocatore. Recuperato Allan già dal centrocampo potrebbero arrivare le prime novità, in attacco Milik sarà forse schierato dal primo minuto, in difesa probabilmente la mini rivoluzione. Al San Paolo, dunque, azzurri in campo senza commettere errori; archiviata la Champions, il Campionato e la Coppa Italia restano impegni fondamentali dove occorre sbagliare pochissimo per traguardare gli obiettivi prefissati. Il tecnico sa come motivare i suoi giocatori, e già da domani contro il Crotone servirà carattere per cominciare la rincorsa al secondo posto.

11/03/2017

SARRI: DIMENTICARE IL REAL, TESTA AL CROTONE. MILIK NON È ANCORA AL TOP.
IL TECNICO AZZURRO HA PARLATO CON I GIORNALISTI ALLA VIGILIA DELLA GARA CONTRO IL CROTONE.

Nella conferenza stampa che precede il match con il Crotone, il tecnico azzurro, Maurizio Sarri ha toccato vari argomenti e non solo: si parla di Milik, Rog, ma anche di episodi arbitrali. "Milik non è ancora al 100%, è inevitabile dopo un infortunio così lungo che ci voglia tempo per riprendersi. Il Real è stata un'esperienza importante per la nostra crescita, ora il rischio è non avere nè entusiasmo per il passaggio del turno nè l'arrabbiatura per essere usciti. Punti persi con le piccole? Capita a tutti, ogni tanto anche a noi. Solo alla Juventus non capita, ma il loro divario con le altre squadre è più alto. Su quelli persi in casa l'anno scorso era al contrario, avevamo più punti in casa che in trasferta, sapete perché ? Avevamo un attaccante che certe situazioni in area le risolveva, ora il trand è cambiato." "Quest'anno in certe situazioni siamo stati anche sfortunati. L'infortunio di Milik ci ha fatto scoprire Mertens ma è un altro tipo di giocatore, per ora Arek non ha la forma di prima. Anche qualche episodio ci avrebbe potuto dare qualche punto in più che non è arrivato ma è la normalità. Servono 23 punti per la Champions ? Non lo so, non dobbiamo farci scalette ma pensare alle singole partite, per ora pensiamo a domani. Sulle reti subite tra Roma e Ramos quale mi fa più rabbia ? Un minimo di arrabbiatura la hai sempre quando prendi gol. Le incursioni di Strootman sono una caratteristica della Roma, per il Real lo è la testa di Ramos. Sul primo gol di Ramos possiamo migliorare in aggressività. Come si passa dal Real a Crotone? Dobbiamo dimostrare di avere mentalità. C'è un obiettivo importante e non abbiamo tempo nè per la stanchezza fisica nè per quella mentale. Mi chiedete di Rog vice Callejon, dico no ! Secondo me altre caratteristiche. Sugli episodi arbitrali accaduti alla Juventus non so dirvi nulla, ieri non ho visto la partita. Si lamentano Inter, Napoli ed ora il Milan ? Beh o sono tutte società di pazzi o qualcosa di sbagliato c'è. Il presidente degli arbitri dice che i nostri sono i migliori del mondo..."

12/03/2017

NAPOLI - CROTONE: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la notte quasi magica in Champions League vissuta contro il Real Madrid nella quale gli azzurri sono stati eliminati dai galacticos nonostante abbiano mostrato un'ora di grande calcio. Quindi, per la ventottesima giornata gli azzurri ospitano al San Paolo il Crotone, e la difficoltà maggiore in questa circostanza sarà quella di adeguarsi mentalmente all'avversario di giornata che senza dubbio crea minori motivazioni rispetto agli iberici. Ma se la squadra di Sarri vuole continuare a lottare per il secondo posto e rintuzzare gli attacchi delle squadre

che inseguono deve conquistare l'intera posta in palio senza se e senza ma. Il tecnico dei calabresi Nicola sta guidando una formazione che, oggettivamente, sta facendo molta fatica in serie A e difatti occupa la penultima posizione in classifica con appena quattordici punti conquistati. Peraltro in trasferta i punti conquistati sono stati appena due con sole sette reti realizzate. L'atteggiamento tattico utilizzato maggiormente in questa stagione dai pitagorici è il 4-3-3 ma talvolta anche il 4-3-1-2; tuttavia per la gara contro il Napoli l'allenatore dei calabresi dovrebbe optare per un più prudente 4-5-1 con Acosty e Stoian che avranno il compito di supportare Falcinelli in fase offensiva ed allo stesso tempo ripiegare sulla linea dei centrocampisti per fare densità in mezzo al campo ma anche garantire copertura sulla fasce laterali dove il Napoli può essere letale. Attenzione anche alle palle inattive perché i rossoblù hanno diversi uomini bravi nel gioco aereo ed il Napoli ha dimostrato talvolta di subire in queste circostanze con la modalità di difesa a zona. Proprio le fasce laterali saranno determinanti in questa occasione perché anche la squadra di Nicola attacca maggiormente sulle zone laterali dove cerca sempre la superiorità numerica per sorprendere gli avversari mentre al centro Falcinelli tiene impegnata la coppia di difensori centrali. Il Napoli dovrà cercare di occupare la metà campo avversaria sin dalle prime battute per cercare di sbloccare subito il risultato perché queste partite con l'andare dei minuti diventano sempre più complicate. Sarri dovrebbe optare per qualche rotazione nell'undici che scenderà in campo rispetto al precedente impegno. Queste partite si preparano prima sotto l'aspetto mentale e poi da un punto di vista dell'impostazione tattica che dovrebbe essere quella consueta con il 4-3-3 anche se ci dovrebbe essere la novità Milik dal primo minuto, quindi con la possibilità della variante del gioco aereo. Da questo punto di vista anche Giaccherini potrebbe rendersi utile per la sua facilità di saltare l'uomo ed arrivare sul fondo per poi mettere al centro palloni invitanti per la testa del polacco. In chiusura una nota per il pubblico partenopeo che anche contro il Crotone gremirà gli spalti del San Paolo dopo il grande spettacolo offerto contro il Real dimostrando ancora una volta la grande passione per i colori azzurri e spingendoli verso l'obiettivo da raggiungere.

12/03/2017

DOPO L'AMAREZZA REAL IL NAPOLI RIFILA TRE GOL AL CROTONE ED È MOMENTANEAMENTE SECONDO

Nella 28esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il Crotone bisognoso di punti salvezza. Gli azzurri vogliono dimenticare l'eliminazione dalla Champions col Real. Sarri schiera Reina in porta; Hysaj e Strinic esterni difensivi; Koulibaly e Chiriches centrali di difesa; Jorginho, capitan Hamsik e Rog a centrocampo; Callejon, Insigne e la novità Pavoletti in attacco. Nicola si affida a Falcinelli e l'ex primavera Trotta in attacco. Arbitra Mariani di Aprilia. Partita equilibrata che il Napoli prova a sbloccare con azioni di sfondamento contro la chiusa difesa calabrese. Al 10' Insigne costringe Cordaz ad un miracolo. Al 19' è il Napoli a tremare su un diagonale mancino di Trotta che finisce a fil di palo. Alla mezz'ora Insigne si beve Sampirisi il quale lo stende in area. Mariani indica il dischetto. Dopo circa due mesi e mezzo il Napoli ritrova un penalty a favore in Serie A è il terzo dopo quelli di Mertens e Gabbiadini). Insigne trasforma e il Napoli va sull'1-0. L'11 di Sarri acquisisce coraggio e il Crotone va in bambola. Il Napoli potrebbe chiuderla quando vuole ma è poco cattivo sotto porta, come Callejon al 40' che spara su Cordaz in uscita. Si va al riposo col Napoli in vantaggio col minimo scarto. Inizio di ripresa molle del Napoli che rischia dopo tre giri di lancette ma su Falcinelli è bravo Reina. Al 51' palla gol incredibile per il Napoli sugli sviluppi di un corner, ma su cross mancino di Koulibaly, di testa Pavoletti manda alto il pallone tutto solo. Al 54' espulso per proteste il tecnico crotonese Nicola. Un minuto prima Zielinski rilevava Rog. Al 61' esce Pavoletti ed entra Mertens. Al 64' atterramento di Hamsik e nuovo rigore per il Napoli. Dal dischetto Mertens spiazza Cordaz e il Napoli va sul 2-0. Al 69' il Napoli va sul 3-0 grazie ad Insigne lanciato tutto solo sul filo del fuorigioco davanti a Cordaz. Un minuto dopo Lorenzo lascia il posto a Giaccherini. Al 78' slalom speciale di Mertens che salta tre uomini ma Cordaz si salva. Anche il Crotone cerca forze fresche dalla panchina con gli ingressi di Acosty e Barberis. Il risultato non cambia più anche grazie all'errore sotyo porta di Callejon che si divora il 4-0. Il Napoli è momentaneamente secondo in classifica con 60 punti, in attesa della gara della Roma. Dire che la vittoria col Crotone ha cancellato l'amarezza per l'eliminazione dalla Champions è troppo, ma sicuramente è una ripartenza che dà fiducia per il futuro.

12/03/2017

IL NAPOLI BATTE IL CROTONE. DOPPIO INSIGNE E RETE DI MERTENS, FINISCE 3-0.

A pochi giorni di distanza dall'eliminazione agli ottavi di Champions League contro il Real Madrid, il Napoli di Maurizio Sarri ospita al San Paolo il Crotone di Davide Nicola, in un match valido per la ventottesima giornata del campionato di Serie A. Il tecnico toscano , obbligato a vincere per mantenere intatte le speranze di raggiungere il secondo posto, sorprende tutti sin dal primo minuto, schierando Pavoletti al centro dell'attacco invece del recuperato Milik. Tornano in difesa Strinic e Chiriches, con Hysaj e Koulibaly a completare il reparto. In mezzo al campo, oltre all'intoccabile Marek Hamsik, spazio a Jorgihno e Rog, autori di un'ottima gara all'Olimpico otto giorni fa. Sorprese anche nell'undici iniziale dei calabresi, che schierano in campo il tridente Stoian-Falcinelli-Trotta per provare a portar via punti dal San Paolo e per credere ancora in una salvezza che appare, però, molto lontana. Gara che inizia subito su ritmi molto alti con il Napoli che, come da copione, mantiene il possesso della palla e schiaccia il Crotone nella propria metà campo. La prima occasione arriva al sesto minuto di gioco, con Jose Callejon che, servito da un'ottimo filtrante di Marek Hamsik, dal vertice destro dell'area di rigore impegna il portiere Cordaz che devia in angolo. I calabresi, però, vendono carissima la pelle e si rendono pericolosi al quarto d'ora con una conclusione di Trotta che per pochi centimetri non batte Pepe Reina. Ma sono gli azzurri a passare in vantaggio, al minuto trentadue, con Lorenzo Insigne che prima si procura e poi trasforma un calcio di rigore concesso dall'arbitro Mariani di Aprilia. (Giustamente) Non sazi del solo gol di vantaggio, i partenopei continuano a premere sull'acceleratore e vanno più volte vicini al gol del raddoppio nel finale di primo tempo. La ripresa inizia con la formazione di Nicola che cerca l'assalto verso la porta napoletana, andando vicina al gol nei primi minuti con Falcinelli che impegna Reina con un sinistro potente ma centrale. Gli azzurri provano a rispondere con la qualità dei propri palleggiatori, ma spesso finiscono per cadere in un "giropalla" sterile e non proficuo , ponendo il fianco ai calabresi che chiudono gli spazi e provano a ripartire. Sarri prova ad invertire il trend inserendo Zielinski e Mertens per Rog e Pavoletti , e la mossa si rivela quanto mai azzecata. Gli azzurri, infatti, trovano il gol del raddoppio proprio col folletto belga che trasforma al minuto sessantaquattro il secondo rigore di giornata concesso agli azzurri. Si tratta del diciannovesimo gol in campionato per l'attaccante di Lovanio che dimostra ancora una volta di star vivendo uno splendido periodo di forma. E' l'apoteosi per il pubblico del San Paolo che torna ad esultare dopo pochi minuti grazie al beniamino di casa, Lorenzo Insigne, che batte per la seconda volta Cordaz e porta la sua squadra sul tre a zero. Si rivelerà anche l'ultimo pallone toccato dal talento di Frattamaggiore che lascia il campo, pochi minuti più tardi, lasciando spazio ad Emanuele Giaccherini. Col triplo vantaggio in cassaforte gli azzurri tornano ad esprimere un calcio brillante e concreto, arrivando con semplicità dalle parti di Cordaz. Il Crotone, invece, subisce pesantemente la terza rete partenopea, non riuscendo più a portare pericoli dalla parti di Reina. Il triplice fischio di chiusura dell'arbitro Mariani concede i tre punti alla formazione di Sarri che mostra da un lato di avere ancora discrete difficoltà a digerire la presenza di una prima punta di peso, e dall'altro di essere quasi del tutto Mertens-dipendente. L'ingresso del belga infatti ha dato ancora una volta quel brio alla manovra azzurra che era mancato per diversi minuti tra il primo e il secondo tempo.

12/03/2017

NAPOLI - CROTONE 3 - 0, HAMSIK: ABBIAMO GIOCATO CON LA GIUSTA MENTALITÀ.

"Non era semplice affrontare il Crotone dopo il Real Madrid e lo abbiamo fatto con la giusta mentalità vincente". Marek Hamsik plaude all'atteggiamento del Napoli soprattutto mentale. "Oggi abbiamo dato un bel segnale di crescita, bisognava tornare al successo e ci siamo riusciti con una prestazione di qualità. Abbiamo controllato sempre la partita senza mai rischiare". "Sono contento anche per i tifosi che sono venuti numerosi e ci hanno incitato continuamente. Noi dobbiamo proseguire così perchè ci aspetta già una gara difficile ad Empoli". "Giochiamo anche divertendoci e questo per me è molto importante. La strada è quella giusta e bisogna continuare a dare il massimo in questo finale di stagione"

12/03/2017

NAPOLI - CROTONE 3 - 0, SARRI: CE LA GIOCHIAMO FINO ALLA FINE.
IL TECNICO AZZURRO: NESSUNO NE PARLA, MA JORGINHO STA FACENDO OTTIME PRESTAZIONI.

Dopo la brillante vittoria con il Crotone di Davide Nicola, il tecnico toscano ha incontrato i giornalisti nella consueta conferenza stampa di fine gara. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Era una partita ad alto rischio, perché abbiamo giocato precedentemente con squadre come Roma e Real Madrid e non era facile calarsi in questa situazione così diversa. Abbiamo fatto una partita seria anche se potevamo chiuderla un po' prima. Pavoletti ha fatto un buono spezzone di partita soprattutto perché era quello più sporco. E' chiaro che possiamo chiedergli qualcosa in più ma lo vedo in forte crescita e credo che possa darci una grande mano da qui a fine stagione. Non possiamo, però, non tenere conto di un giocatore come Mertens che è esploso in un ruolo che non era suo." "Negli ultimi mesi si stanno sottovalutando troppo le partite di Jorginho, che invece credo stia facendo delle partite di altissimo livello. Se indossasse un'altra maglia forse domani sarebbe in prima pagina su molti quotidiani, ma ovviamente non sarà così. Hanno fatto bene anche Chiriches e Rog, quindi credo che sia estremamente positivo che dei ragazzi che sono stati fuori nella partita col Real, abbiano dato ottime risposte oggi." "Credo che in questo momento Milik abbia più bisogno di allenarsi che di giocare. E' stato fenomenale nel tornare in campo così velocemente, ma dobbiamo dargli tempo." "Bisogna imparare ad utilizzare il lavoro sporco che fa Pavoletti. Soprattutto nel primo tempo potevamo sfruttare meglio delle situazioni in cui Leonardo (Pavoletti, ndr) aveva fatto spazio in area." "Qualcuno dimentica che siamo una squadra che sta facendo benissimo; abbiamo solo un punto in meno all'anno scorso e quest'anno abbiamo avuto diversi infortuni e abbiamo fatto la Champions. C'erano i presupposti per avere una flessione e invece stiamo andando alla grande."

12/03/2017

IL NAPOLI BATTE TRE COLPI E REGOLA IL CROTONE. DOPPIETTA DI INSIGNE, GOL DI MERTENS

Il Napoli torna in campo dopo l'eliminazione negli ottavi di Champions League contro il Real Madrid. Gli azzurri ricevono al San Paolo il Crotone nel match valevole per la ventottesima giornata e vanno a caccia dei tre punti per tenere il passo della Roma nel duello che assegnerà il secondo posto, sinonimo di qualificazione diretta al tabellone principale della massima competizione europea nella prossima stagione. Calabresi alla disperata ricerca di punti per alimentare le speranze di una salvezza che per la situazione attuale saprebbe di miracoloso. Sarri attua un robusto turnover rispetto alla partita disputata contro l'undici di Zidane. Entrano Chiriches, Strinic, Rog, Jorginho e Pavoletti per Albiol, Ghoulam, Allan, Diawara e Mertens. Nicola sceglie il 4-4-2 e affida l'attacco alla coppia Trotta-Falcinelli. I partenopei approcciano il match nel migliore dei modi, decisi ad imporre la propria superiore qualità e a ritornare prontamente al successo. I calabresi non seguono l'esempio delle formazioni che a Fuorigrotta parcheggiano il pullman sulla linea di porta ma ad una difesa molto attenta, ben protetta dalla notevole densità in zona centrale, accompagnano la ripartenza quando gli sviluppi del confronto lo permettono. Dopo il tentativo iniziale di Insigne, stoppato dalla grande parata dell'estremo difensore rivale, è lo stesso numero ventiquattro, su assist di Hamsik, a provare la giocata in area che viene fermata fallosamente da Sampirisi. Inevitabile per Mariani concedere il rigore che l'attaccante di Frattamaggiore trasforma in maniera impeccabile al trentaduesimo minuto. Prima dell'intervallo Callejon sfiora il raddoppio e viene fermato solo dall'ottimo intervento di Cordaz. Ad inizio ripresa l'occasione più ghiotta capita sui piedi di Falcinelli che batte a rete dal vertice dell'area ma trova Reina prontissimo a deviare in angolo. Pavoletti divora una clamorosa occasione da pochi passi prima di lasciare il posto a Mertens che dopo pochi minuti dal suo ingresso in campo trasforma il rigore concesso per fallo su Hamsik. Passano solo quattro giri di lancette e il club del presidente De Laurentiis porta a tre le sue marcature grazie ad Insigne che riceve la splendida verticalizzazione di Jorginho, controlla e brucia Cordaz di destro certificando la palma del migliore in campo che oggi gli spetta di diritto per la splendida performance. Seconda vittoria consecutiva per il Napoli che sorpassa momentaneamente al secondo posto la Roma, impegnata in serata nel posticipo in casa del Palermo. I tre goal permettono di toccare quota sessantacinque in termini di reti realizzate, miglior attacco della serie A; altra nota positiva non aver subito goal dopo sei partite. Domenica prossima Hamsik e compagni affronteranno l'Empoli al Castellani nel match in programma alle 12:30; sarà l'ultimo impegno prima della sosta per gl'impegni della nazionale.

14/03/2017

GLI ANTICIPI ED I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO AD APRILE.

Questo il calendario di anticipi e posticipi del Napoli fino ad aprile: 30esima giornata: Napoli-Juventus, domenica 2 aprile ore 20.45 31esima giornata: Lazio-Napoli, domenica 9 aprile ore 20.45 32esima giornata: Napoli-Udinese, sabato 15 aprile ore 20.45 33esima giornata: Sassuolo-Napoli, domenica 23 aprile ore 12.30

14/03/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. DIFFERENZIATO PER TONELLI.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "lunch match" di Empoli, anticipo della 29esima giornata di Serie A in programma domenica alle ore 12,30. La squadra in avvio si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro il Crotone hanno svolto attivazione e circuito tecnico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in un lavoro atletico sulla resistenza alla velocità. Poi i due gruppi si sono riuniti ed hanno dispuato una serie di partitine a campo ridotto. Differenziato per Tonelli. Domani doppia seduta.

15/03/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "lunch match" di Empoli, anticipo della 29esima giornata di Serie A in programma domenica alle ore 12,30. Al mattino la squadra ha svolto attivazione e circuito di forza in avvio. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Difensori e centrocampisti sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica, mentre gli attaccanti hanno svolto esercitazioni al tiro. Corsa sul campo e palestra per Tonelli. Nel pomeriggio seconda sessione di lavoro.

15/03/2017

SSC NAPOLI: PROMOZIONE PER CHI ACQUISTA I BIGLIETTI PER LE DUE GARE CON LA JUVENTUS

A partire dalle ore 10.00 di venerdì 17 marzo saranno in vendita i biglietti per la gara di campionato SSC Napoli vs Juventus del 2 aprile 2017 ore 20.45 e per la gara di Tim Cup Napoli vs Juventus del 5 aprile 2017 h. 20:45. La SSC Napoli è lieta di annunciare una promozione che concede la possibilità di acquistare un biglietto per la gara di Tim Cup SSC Napoli-Juventus ad una tariffa speciale; infatti coloro che acquisteranno un biglietto per la gara SSC Napoli-Juventus di Campionato, potranno acquistare solo contestualmente, nello stesso settore un biglietto ad una tariffa speciale cosiddetta "Promo Juventus". La promozione è valida solo se si acquisteranno contestualmente e per lo stesso utilizzatore, sia il tagliando per l'evento Napoli-Juventus di Campionato, che il tagliando per l'evento Napoli-Juventus di Coppa Italia, presso le ricevitorie abituali del circuito Listicket. E' riservata una speciale promozione anche agli abbonati della stagione 2016_17: essi potranno acquistare il tagliando valevole per la gara di Tim Cup, per lo stesso settore e posto di validità del proprio abbonamento, al prezzo ridotto, previa esibizione dello stesso abbonamento (prezzo valido per tutti i settori). Inoltre per gli abbonati è previsto un periodo di prelazione fino alle h. 23.59 di giovedì 23 marzo. Si precisa che, in tale periodo non sarà possibile effettuare l'acquisto on- line per i posti NON in prelazione. La vendita libera on-line avrà inizio il 24 marzo pv alle h. 10:00. I posti liberi da abbonamento saranno in vendita dal 17 marzo 2017. Questi i prezzi ordinari di Napoli-Juventus SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 110 Tribuna Posillipo Euro 90 Tribuna Nisida Euro 70 Distinti Euro 60 Tribuna Family Euro 40 Curve Euro 45 Tribuna Family ridotto: Euro 5 Tariffa speciale cosiddetta "Promo Juventus" applicabile solo per abbonati e per coloro che acquisteranno contestualmente un biglietto per la gara di campionato. Questi i prezzi di "Promo Juventus": SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 12 Tribuna Posillipo Euro 10 Tribuna Nisida Euro 8 Distinti Euro 7 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 5 Tribuna Family ridotto: Euro 5 Questi i prezzi ordinari di Napoli-Juventus di Coppa Italia (non in abbinamento con biglietto campionato) SETTORE Prezzo Tribuna d'Onore Euro 110 Tribuna Posillipo Euro 90 Tribuna Nisida Euro 70 Distinti Euro 60 Tribuna Family Euro 40 Curve Euro 45 Tribuna Family ridotto: Euro 5

16/03/2017

PAVOLETTI: ESSERE A NAPOLI È MERAVIGLIOSO, SOGNO IL PRIMO GOL PER GIOIRE CON I TIFOSI.

"A Napoli ho trovato un gruppo meraviglioso ed una città fantastica. Sogno il mio primo gol per gioire insieme ad una tifoseria straordinaria". Leonardo Pavoletti è una carica di energia pura ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'attaccante azzurro esprime senza filtri la sua felicità per essere arrivato in maglia azzurra. Leo come procede il tuo inserimento negli schemi di Sarri? “Sto entrando sempre di più nei meccanismi della squadra, i compagni mi aiutano tanto. Spero di poter dare tanto per aiutare il Napoli ad arrivare in alto e ce la metterò tutta per fornire il mio contributo". “Sarri cura moltissimo il possesso palla sin dal portiere, con tanti metodi per eludere il pressing avversario verticalizzare. Questo credo che sia la caratteristica principale del gioco del Napoli ed è molto bello far parte di questa squadra. Questo è stato uno dei motivi che mi hanno spinto a venire a Napoli”. In attesa del primo gol in azzurro..."Non vedo l’ora di sentire il San Paolo urlare il mio nome, perché i tifosi del Napoli sono fantastici e voglio godermi questa città e questo momento della mia vita. Qui c’è un’atmosfera magica, ogni mattina ci si sveglia col sole ed è una sensazione straordinaria. I napoletani hanno un cuore grandissimo e qui si respira una gran voglia di vivere”. Sarà un aprile caldo ed intenso con la doppia sfida alla Juventus: "Sicuramente ci teniamo a conquistare la finale di Coppa Italia ed il secondo posto in classifica. Il San Paolo sarà stracolmo nelle due sfide e sarà emozionante giocare. Però ora davanti a noi c'è il match con l'Empoli" “Sembrerà una banalità dirlo, ma la partita più importante è quella di domenica perché poi c’è la sosta e possiamo un attimo rifiatare. Ma la testa al momento è solo ad Empoli perché bisognerà dare il massimo gara dopo gara”. "Stiamo preparando con grande attenzione il match. Sarà una gara difficile, tra l’altro è un campo in cui il Napoli ha avuto sempre difficoltà, ma vogliamo assolutamente fare bene perché il nostro obiettivo è tornare in Champions League. Mancano 10 partite in campionato e bisognerà esprimere tutte le nostre potenzialità". Cosa vuoi dire ai tifosi azzurri? "Di starci vicino fino alla fine, ma lo fanno sempre. Posso dire che sono felice di essere qui e che lotteremo fino all'ultima goccia di sudore per raggiungere il nostro obiettivo e rendere felici i napoletani". A fine intervista simpatico "insert" di Christian Maggio che dopo aver incitato scherzosamente Pavoletti "dietro le quinte", ha poi parlato di Leonardo sempre ai microfoni di Radio Kiss Kiss: "E' un ragazzo solare e generosissimo, lavora tanto e col tempo si vedranno i frutti e la sua qualità. Ha il gol nel sangue ed è anche un calciatore di forza fisica notevole. Oltretutto è simpaticissimo e con noi si è subito inserito alla grande". "Ha detto bene Pavoletti: ad Empoli ci attende una gara molto dura. Dovremo cercare di esprimerci al massimo perchè vogliamo arrivare alla sosta bene per poi giocarci tutto nei due mesi finali. Tornare in Champions è il nostro obiettivo e vogliamo conquistarlo"

18/03/2017

SARRI: AD EMPOLI SARÀ UNA PARTITA DIFFICILE, CONOSCO LA LORO DETERMINAZIONE.

"A Empoli ci aspetta una partita difficilissima, conosco l'ambiente e la loro determinazione, so che nei momenti di difficoltà reagiscono più forte di prima". Maurizio Sarri conosce l'ambiente empolese ma rievoca anche i precedenti azzurri al Castellani per suffragare le possibili insidie del match: "Il Napoli ad Empoli non ha mai vinto, nelle ultime due gare ha preso sei gol. Ho la consapevolezza della delicatezza della gara, ho trasmesso questo messaggio ai calciatori perché domani troveremo un avversario di grande livello come determinazione e concentrazione. Forse non tutti stanno sottlineando che domani giocheremo un match difficilissimo". "Conosco bene il loro modo di intendere il calcio e so benissimo che nei momenti di difficiltà sanno reagire più forte di prima. Ci complicheranno la partita in ogni modo e per questo dovremo essere pronti a disputare una prestazione di alto livello". Come arriva il Napoli a questo rush finale e cosa preferirebbe tra il secondo posto e la Coppa Italia? "Stiamo facendo una grande stagione, siamo cresciuti a livello di mentalità e anche di rosa perché se le difficoltà di quest’anno le avessimo avute nella scorsa stagione non saremmo stati capaci probabilmente a trovare alternative e porre delle soluzioni. Il valore complessivo di questa rosa ritengo sia superiora e quella dell’anno scorso. E siccome la considero una stagione positiva la vorrei finire bene in tutte le competizioni. Non facciamo scelte, cercheremo di pensare a dare il massimo partita dopo partita". Che percentuale di crescita ha ancora questa squadra? "E' chiaro che se l'anno scorso potevamo avere un margine più ampio, adesso siamo su livelli molto alti di rendimento. Oggi il Napoli per crescere deve avere una cura maniacale di tutti gli aspetti, sia tecnici che umani, dobbiamo limare i particolari e strappare punti percentuali su ogni particolare possibile. Se i singoli ed il gruppo avranno la capacità di farlo potremmo alzare il nostro rendimento anche in ordine ai punteggi in classifica". Poi una considerazione sulla tifoseria azzurra: "A me dei tifosi napoletani mi piace il fatto che non hanno la presunzione di vincere sempre, però avrebbero bisogno di vincere per tanti motivi. E’ un pubblico che ha l’umiltà di sapere che è difficile vincere ma avrebbe una grande necessità di vittoria anche per ragioni non strettamente sportive. Questo mi affascina e mi dà grande carica anche motivazionale per il mio percorso professionale"

19/03/2017

IL NAPOLI SI FA MALE DA SOLO, MA PORTA I TRE PUNTI A CASA. AL CASTELLANI DI EMPOLI FINISCE 2-3

Ad una settimana di distanza dal convincente successo con il Crotone, il Napoli di Maurizio Sarri si presenta al Castellani di Empoli alla ricerca di una vittoria che, sul campo dei toscani, non è mai riuscita alla compagine partenopea e che porterebbe ad otto i punti di vantaggio sull’Inter, bloccata sul pari a Torino. Quattro cambi in casa Napoli rispetto alla sfida ai calabresi: fuori Koulibaly (diffidato, e quindi a rischio per la gara con la Juve del prossimo turno), Strinic, Rog e Pavoletti, Sarri che si affida al collaudato “attacco dei piccoletti”, sempre efficace soprattutto nelle gare in trasferta. Torna in mezzo al campo Allan, con Jorginho e l’insostituibile Marek Hamsik a completare il reparto, mentre in difesa confermati Hysaj e Chiriches, con Albiol e Ghoulam che tornano dal primo minuto dopo il turno di riposo concesso loro nell’ultimo turno. Un solo cambio rispetto alla formazione annunciata nell’Empoli, con Martuscello che si affida al giovane Thiam in attacco, lasciando in panchina Massimo Maccarone. Azzurri che partono non benissimo, poco concentrati e decisi, ma (nonostante ciò) hanno l’opportunità di passare in vantaggio al quinto minuto di gioco con un rigore concesso dall’arbitro Damato per un netto fallo subito da Dries Mertens. Lo stesso attaccante belga si presenta dal dischetto, ma si fa ipnotizzare da Skorupski che para il tiro centrale del numero quattordici partenopeo. Il rigore sbagliato “sveglia” il Napoli che, al ventesimo, trova il gol del vantaggio con Lorenzo Insigne che si dimostra ancora una volta cecchino infallibile nelle gare in trasferta. Passano quattro minuti e Dries Mertens si fa perdonare l’errore dal dischetto, trasformando un calcio di punizione dal trenta metri con una parabola perfetta che batte il portiere dell’Empoli e porta gli azzurri sul due a zero. Col doppio vantaggio in cassaforte, il Napoli trova anche il bel gioco che, nonostante le tante occasioni, era latitato nei primi minuti di gioco. Al minuto trentotto il gol del tre a zero porta ancora la firma dello scugnizzo napoletano con la numero ventiquattro che trasforma il secondo rigore di giornata concesso per un netto fallo di Bellusci su Callejon. Si tratta del quarto rigore in due partite concesso agli azzurri a cui ne erano stati concessi soltanto due nelle precedenti ventisette. La ripresa comincia su ritmi nettamente più bassi rispetto alla prima frazione di gioco, con il Napoli che cerca di gestire il pallone e il risultato con un possesso palla di qualità, mentre l’Empoli prova a dare il tutto per tutto per recuperare un risultato mai sembrato in discussione. Al minuto venticinque arriva il gol dei toscani con Omar El Kaddouri che trasforma un calcio di punizione dal limite da lui stesso procurato poco prima. Solito calo di tensione degli azzurri che, subendo gol anche dal peggior attacco del campionato, dimostrano di essere ancora indietro nel processo di crescita che il proprio tecnico chiede. Il netto calo di concentrazione non si placa e dopo dieci minuti dalla rete dell’uno a tre, l’Empoli si procura un calcio di rigore con Krunic che viene abbattuto da Ghoulam in area di rigore. Dal dischetto si presenta Massimo Maccarone che non fallisce l’appuntamento col gol che riapre definitivamente una partita che sembrava ampiamente chiusa. Il cronometro però è amico degli azzurri e dopo quattro minuti di recupero si chiude una gara dalle due facce: una prima in cui il Napoli ha dominato, legittimando una vittoria che sembrava netta, e una seconda in cui gli azzurri hanno palesato quelle carenza mentali che dovranno essere colmate per lottare alla pari con le grandi squadre d’Europa. Si salva soltanto il risultato finale che permette agli uomini di Sarri di allungare sull’Inter e di mettere pressione alla Roma che giocherà nel posticipo delle 20,45 col Sassuolo.

19/03/2017

AD EMPOLI NAPOLI SUPER NEL PRIMO TEMPO, POI BLACKOUT NELLA RIPRESA CHE NON COMPROMETTE IL SUCCESSO

Nella 29esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli è di scena al Castellani di Empoli, per raccogliere la quinta vittoria consecutiva lontano dal San Paolo. Sarri lascia tutti i nuovi acquisti di quest'anno in panchina. Schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Chiriches e Ghoulam in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Martusciello lascia in panchina Maccarone e lancia Thiam dal primo minuto insieme a Pucciarelli e l'ex El Kaddouri (col dente avvelenato). Arbitra Damato di Barletta. Il Napoli è molle nei primi minuti. L'Empoli pressa alto e sembra a suo agio contro gli azzurri. Al 2' minuto, improvvido retropassaggio di Hamsik che rischia di mandare in porta El Kaddouri, ma Reina è bravissimo. Poi monologo azzurro. Al 7' il Napoli pressa alto sui difensori empolesi e Mertens ruba palla ma viene atterrato appena dentro l'area di rigore. Ma la trasformazione del belga ricalca la flaccidezza con cui il Napoli sta affrontando la partita e si fa parare il tiro da Skorupski. Al 19' il Napoli però passa su errore di Costa che regala a Insigne l'1-0 azzurro. Appena 5 minuti dopo e Mertens su punizione splendida batte ancora il portiere polacco. E' il 2-0 per il Napoli. Al 38' Callejon viene atterrato da Pasqual ed è ancora rigore per il Napoli. Stavolta trasforma Insigne. E si va al riposo sul 3-0 napoletano. Nella ripresa ci si aspettano due cose: un Napoli che può ancora più dilagare e qualche sostituzione di Sarri subito. Il Napoli sembra cullarsi sul 3-0. Il primo cambio avviene al 62' con l'ingresso di Diawara al posto di Jorginho. Ma è un po' tutto il Napoli che è calato. Al 70' punizione dal limite dei El Kaddouri e palla in rete su incertezza di Reina. Primo gol dell'ex Napoli in stagione. Entra anche Giaccherini al posto di Insigne, mentre Martusciello manda dentro Maccarone e José Mauri. Al minuto 82' Ghoulam atterra Maccarone e genera il rigore che Big Mach trasforma segnano il 100esimo gol in maglia empolese. Si registrano anche gli ingressi di Milik per il Napoli (al posto di Mertens) e Dimarco per l'Empoli. Tanta sofferenza nel finale, ma il Napoli vince. Una partita dall'andamento inatteso per il Napoli. Rischia di stravincerla stile Bologna e poi rischia di farsi rimontare. Mancanza di personalità, calo di brillantezza e sostituzioni tardive non hanno però impedito al Napoli la 19esima vittoria stagionale in campionato e il sorpasso temporaneo alla Roma, al secondo posto, con 63 punti. Ma fino a fine stagione, si dovranno limitare le distrazioni in campo e relative alle voci di calciomercato.

19/03/2017

EMPOLI - NAPOLI 2-3, HAMSIK: SUCCESSO LEGITTIMO, MA DOBBIAMO CRESCERE
L'ANALISI DI MAREK: SIAMO CONTENTI DEL RISULTATO PERÒ DOBBIAMO EVITARE CERTE FLESSIONI NEL FINALE

Il successo è giusto e legittimo, però dobbiamo crescere". Marek Hamsik è sulla linea di Sarri ed analizza con senso anche critico la vittoria del Napoli ad Empoli. "Dopo aver dominato con merito per tre quarti della partita, non dobbiamo mettere in bilico il risultato già raggiunto. Su questo dovremo parlare e certamente migliorare". "Per il resto siamo contenti della vittoria anche perchè non avevamo mai preso i tre punti su questo campo. Adesso dovremo affrontare al massimo, dopo la sosta, l'ultima parte di stagione perchè siamo in lotta su due fronti e vogliamo raggiungere la Champions diretta, cercando di conquistare il secondo posto"

19/03/2017

EMPOLI - NAPOLI 2-3, HYSAJ: SUCCESSO MERITATO E PREZIOSO
IL DIFENSORE AZZURRO: TRE PUNTI CHE VALGONO TANTO E CHE SONO PREZIOSI IN VISTA DEI PROSSIMI IMPEGNI

Una vittoria importante e meritata". Elsed Hysaj è tornato nella sua Empoli ed ha visto il Napoli sfatare la statistica vincendo per la prima volta al Castellani. "Abbiamo iniziato molto forte, giocando su ritmi altissimi. Nel primo tempo abbiamo segnato tre gol e dominato, poi forse il caldo ci ha un po' condizionato nella ripresa". "Sapevamo che l'Empoli era una buona squadra e l'ha dimostrato nel finale. Noi forse ci siamo complicati la gara dopo aver comandato il gioco per oltre un'ora, ma il successo è meritato ed i 3 punti sono preziosi in vista dell'ultima fase del campionato". "Adesso dopo la sosta dobbiamo concentrarci sulla doppia sfida con la Juventus. Avremo impegni molto intensi e dovremo affrontarli al massimo perchè vogliamo far bene sia in campionato che in Coppa Italia"

19/03/2017

EMPOLI - NAPOLI 2-3, INSIGNE: DOPPIETTA DEDICATA ALLA MIA FAMIGLIA CHE ERA AL CASTELLANI
LA GIOIA DI LORENZO: SONO FELICE PER I GOL E FACCIO GLI AUGURI A MIO PADRE PER LA FESTA DEL PAPÀ

La doppietta la dedico alla mia famiglia". Lorenzo Insigne spiega la sua esultanza dopo il primo gol all'Empoli. "Mi sono avvicinato alle panchine e alla tribuna perchè al Castellani c'era la mia famiglia ed ho voluto condividere con loro la mia gioia". "Sono felice ed è stato un modo anche per fare gli auguri a mio padre per la festa del papà . E' stata una vittoria importante su un campo difficile. Ora pensiamo a proseguire su questi risultati anche in vista degli impegni importanti che ci aspettano dopo la sosta"

19/03/2017

SARRI: CONTENTO PER AVER VINTO SU UN CAMPO TABÙ, MA SERVE UN SALTO DI MENTALITÀ
IL TECNICO AZZURRO: CONOSCEVO BENISSIMO LE INSIDIE CHE POTEVA DARCI L'EMPOLI, MA DOPO IL 3-0 NON SI DOVEVA SOFFRIRE COSÌ

Sono contento per aver vinto su un campo storicamente difficile per il Napoli e per l'eccellente primo tempo. Però dobbiamo fare un netto salto di mentalità". Maurizio Sarri soddisfatto ma anche molto caustico e razionale dopo il successo al Castellani. "Avevo anticipato e conoscevo benissimo le insidie che avremmo trovato qui, anche perchè conosco bene l'ambiente empolese. Ed in effetti la squadra ha risposto bene disputando un primo tempo eccellente. Avevamo il match in mano e poi la squadra è diventata improvvisamente passiva". "Amministrare la partita non deve significare essere passivi, altrimenti ci spegniamo anche perchè le nostre caratterostiche non sono quelle del controllo del match. Su questo profilo fatichiamo a migliorare ed invece siamo chiamati ad un salto di mentalità, altrimenti non si può pensrae di diventare una squadra di alto livello. Livello che noi vogliamo raggiungere in futuro". "Negli spogliatoi, pur essendo arrabbiato, non ho detto nulla perchè in questi casi è molto più utile vedere la reazione della squadra. Ed infatti ho osservato il comportamento ed il viso di alcuni dei miei uomini ed ho compreso che sono stati consapevoli della flessione mentale del finale". "Detto questo, sapevo che sarebbe stata dura la partita e non ho mai pensato che fosse chiusa. Il risultato finale è importante e ci dà conforto perchè era una gara molto scivolosa che siamo riusciti a portare a casa". Una considerazione sul "lunch match": "A nessuno piace giocare a quest'ora, ma solamente io lo dico. Noi stiamo giocando più spesso di altri alla mezza e questo non mi sta bene. Credo che meritiamo maggior rispetto, perchè oggi il campo ad un certo punto era un forno per la temperatura".

19/03/2017

IL NAPOLI CONQUISTA TRE PUNTI DI CAPITALE IMPORTANZA AD EMPOLI. GARA A DUE FACCE PER GLI AZZURRI.

Mezzogiorno di fuoco per il Napoli nella ventinovesima giornata. Gli azzurri scendono in campo contro l'Empoli nel match in programma alle 12:30 e devono obbligatoriamente centrare i tre punti per tenere il passo, nel duello per il secondo posto, della Roma, eliminata dall'Europa League e impegnata nel posticipo serale con il Sassuolo. Sarri lascia a riposo Koulibaly e lo sostituisce con Chiriches; a centrocampo Allan vince il ballottaggio nel ruolo di interno destro mentre in attacco Mertens torna al centro per rilevare Pavoletti. Empoli con il 3-4-1-2 nel quale l'ex El Kaddouri si muove alle spalle della coppia Pucciarelli-Thiam. Buona la partenza dell'undici di Martusciellllo che approccia il match nel migliore dei modi ma è la compagine partenopea ad avere per prima l'opportunità di incidere in maniera significativa sull'andamento della contesa: Mertens ruba palla, entra in area e viene abbattuto dal suo marcatore; inevitabile per Damato fischiare il rigore ma il belga calcia centrale e Skorupski respinge di piede. Il club del presidente De Laurentiis alza il ritmo quanto basta per prendere il pieno controllo della contesa e passa al diciannovesimo grazie ad Insigne lesto ad insaccare sulla difettosa respinta di Costa. Passano cinque minuti e Hamsik e compagni raddoppiano grazie al fantasista belga che spedisce all'incrocio dei pali il calcio di punizione dal limite dell'area. Ventesima rete in campionato per l'esterno che dall'infortunio di Milik si è trasformato in un letale attaccante centrale. Cifre ancor più cospicue se si aggiungono le cinque marcature siglate in Champions League per un totale di venticinque goal complessivi. Terza rete al trentottesimo per la doppietta personale di Insigne che trasforma il rigore concesso per fallo su Callejon siglando così la sua dodicesima rete stagionale. Nella ripresa il solito Napoli a due facce cala d'intensità e concede molto più spazio del dovuto alla reazione d'orgoglio del sodalizio del presidente Corsi che prima segna su calcio di punizione trasformato da El Kaddouri che sfrutta il piazzamento non perfetto della barriera e poi accorcia ulteriormente le distanze su calcio di rigore con Maccarone, abile a spiazzare Reina dopo il fallo di Ghoulam su Krunic. Il Napoli ottiene i tre punti, obiettivo di giornata, viola per la prima volta il Castellani e scavalca momentaneamente la formazione di Spalletti al secondo posto ma deve, per l'ennesima volta, riflettere sulle prolungate pause di cui è vittima e che inevitabilmente penalizzano il suo percorso di crescita. Ambire al definitivo salto di qualità deve significare necessariamente gestire al meglio tipologie di match analoghe a quella andata in scena al Castellani. Sessantotto reti realizzate rappresentano un motivo d'orgoglio per l'allenatore azzurro che vede così concretizzata nel modo più spettacolare l'immensa di lavoro settimanale. Contraltare negativo purtroppo le trentadue reti subite che eguagliano la cifra dello scorso torneo quando però mancano ancora nove giornate al termine; cifra che diventa abnorme se si pensa ai cinquanta goal complessivi subiti in stagione. Il campionato si ferma per lasciare spazio agl'impegni della nazionale ma alla ripresa delle ostilità il calendario proporrà un tris di match fondamentali e molto delicati: la doppia sfida con la Juve che sarà due volte al San Paolo nel giro di tre giorni sia per il campionato che per la semifinale di ritorno di coppa Italia e lo scontro diretto all'Olimpico contro la Lazio, confronti nei quali il Napoli dovrà scendere in campo indossando l'abito delle grandi occasioni.

23/03/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana dello sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 2 aprile con Napoli-Juventus, posticipo della 30esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). Al mattino sono andati in campo prima i difensori che hanno svolto attivazione e lavoro tecnico tattico con il drone. Successivamente sono stati impegnati i centrocampisti e gli attaccanti che a loro volta, dopo l'attivazione, hanno fatto seduta tecnico tattica specifica.

24/03/2017

LA FASE DIFENSIVA DEL NAPOLI: INGRANAGGI DA RIVEDERE IN UN MECCANISMO QUASI PERFETTO.

La sosta per gli impegni delle nazionali e' sempre un momento opportuno per tracciare bilanci seppur relativi al periodo di riferimento. Il Napoli è reduce da un tour de force incredibile che l'ha visto confrontarsi su tutti e tre i fronti dove era impegnato, quindi anche in Champions League dove ha affrontato il Real Madrid purtroppo con esito della doppia sfida non favorevole. Ciò che balza subito agli occhi è il gran numero di goal realizzati dalla squadra azzurra grazie ad una manovra corale e piuttosto collaudata che ha portato ad avere già tanti uomini in doppia cifra malgrado l'infortunio patito ad inizio stagione da Milik. Parimenti un dato su cui riflettere in maniera critica è quello relativo alle reti subite, troppe per una squadra che ambisce a traguardi prestigiosi. Da questo punto di vista Sarri lavora molto sui singoli perché il modo di difendere della sua squadra è efficace solo se tutti gli uomini si muovono in maniera organica rispetto ai suoi concetti. Infatti, l'allenatore ex Empoli in fase di non possesso chiede ai suoi di marcare la zona di competenza avendo come riferimento la palla ed i compagni di reparto e non l'avversario. Questo modo di difendere, peraltro, viene applicato anche sui calci da fermo sui quali in questa stagione spesso la squadra partenopea ha subito oltremodo gli avversari. In questo modo è evidente che se anche uno dei difensori "perde" l'allineamento con i compagni di reparto sia in orizzontale che in verticale si da possibilità agli avversari di attaccare con una certa libertà anche in considerazione che la linea difensiva

partenopea è sempre molto alta. Pertanto, il livello di attenzione deve essere sempre elevato ma ciò comporta un grosso dispendio di energie psico fisiche, per cui può succedere che sul finire delle gare si possa assistere a qualche errore del singolo specie quando il risultato sembra ormai acquisto. Quello che è successo nel secondo tempo di Empoli quando il Napoli ha rimesso in partita la squadra di casa dopo aver chiuso il primo tempo sullo 0-3 è emblematico di questi errori dovuti a cali di tensione. Per ovviare a questi problemi il tecnico dovrebbe pensare anche a variazioni tattiche da utilizzare quando la gara diventa "sporca"; sarebbe ipotizzabile ad esempio l'inserimento di qualche calciatore con maggiori attitudini difensive in luogo di un attaccante, come spesso accade ad altre squadre. È ovvio che queste situazioni vanno allenate in settimana e non improvvisate durante la partita perché si rischierebbe l'effetto contrario.

24/03/2017

CALLEJON: CON LA JUVE DUE SFIDE DIFFICILI MA ESALTANTI. VOGLIAMO IL SAN PAOLO STRACOLMO.
L'ESTERNO AZZURRO: IL SECONDO POSTO E LA COPPA ITALIA SONO I NOSTRI OBIETTIVI. IO E MIA MOGLIE INNAMORATI DI NAPOLI.

"Contro la Juve ci aspettano due sfide difficili ma anche esaltanti e affascinanti. Vogliamo ottenere il massimo". Josè Callejon è chiaro e diretto ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'attaccante azzurro parla anche del match contro l'Empoli e della prestazione azzurra contro il Real Madrid, sua ex squadra. "A Empoli abbiamo fatto un primo tempo meraviglioso, dovevamo andare in campo con la stessa testa anche nel secondo tempo perché le partite possono decidersi anche nel finale e noi siamo calati un pochino, ma il successo è giusto perchè lo abbiamo meritato". Si ritorna al doppio confronto con il Real e ai complimenti ricevuti dal Napoli: "Nella doppia sfida siamo stati in partita e ce la siamo giocata anche mettendoli sotto. Potevamo segnare il 2-0 in casa, abbiamo avuto le opportunità, poi il calcio è fatto anche di dettagli ed episodi. Ma ciò che mi ha colpito è che alla fine alcuni calciatori del Madrid mi hanno detto che non avevano mai affrontatouna squadra che gioca bene come il Napoli e questo per noi è un orgoglio". "Siamo consapevoli di essere un gruppo di qualità e che possiamo competere con tutti se giochiamo come sappiamo. Vogliamo conquistare il secondo posto perché quello è il nostro obiettivo. E cercheremo di dare il massimo per poter giocare la finale di Coppa Italia". Tutta la città sta aspettando la prima settimana di aprile con il doppio duello contro la Juve: "La Juventus è una grande squadra ma anche noi, se giochiamo con la giusta mentalità siamo anche noi una grande squadra. Sarà una doppia sfida molto difficile ma cercheremo di ottenere il massimo. Vogliamo un San Paolo strapieno per entrambe le sfide per fare grandi cose tutti insieme". "Vincere a Napoli sarebbe un sogno per tutti noi. Ci proviamo e ci proveremo sempre in futuro e speriamo di avere opportunità per regalare vittorie ai tifosi azzurri". Poi un pensiero alla nostra città anche legato ad un messaggio molto commovente scritto sui social dalla moglie Marta: "Io amo Napoli e anche mia moglie è innamorata di questa città, lo ha scritto anche ed io l'ho aiutata perchè per noi vivere qui è stupendo. Il primo impatto non è semplice, poi giorno dopo giorno scopri un popolo meraviglioso ed un ambiente incantevole. E' davvero un luogo fantastico per vivere e giocare al calcio".

25/03/2017

NAPOLI: TRIDENTE MINI SIA CON LE GRANDI CHE CON LE PICCOLE?

Mertens, Insigne e Callejon: il trio degli attaccanti diversamente pesanti del Napoli rappresenta una ricchezza per Sarri e per il club. Lo dicono i numeri. Lorenzo Insigne 13 reti in 39 gare ufficiali; Dries Mertens 25 gol in 36 gare ufficiali; José Maria Callejon 11 reti in 39 gare ufficiali. In totale fanno ben 49 degli 83 gol totali stagionali del Napoli (divisi in 65 in campionato più 13 in Champions più 5 Coppa Italia), realizzati dai tre attaccanti azzurri. Circa il 60%. Stanno rispondendo più che positivamente, in una stagione che si prospettava problematica dopo la cessione di Higuain. Nella posizione di attaccante centrale è stato allora preso Milik e per tutto il mese di agosto si è tentato Icardi dell'Inter. Alla fine Milik e Gabbiadini hanno rappresentato le due prime punte azzurre di inizio campionato. Il polacco si è proposto bene, l'ex Samp un po' di meno. Poi c'è stato il crack del ginocchio di Milik e le difficoltà dello stesso Gabbiadini a convivere con un ruolo che non sentiva suo. Cos'ha fatto allora Sarri? Non avendo ottenuto un vero numero nove dal mercato degli svincolati, si è inventato Mertens in una posizione praticamente nuova per le caratteristiche del belga. A gennaio poi è andato via Gabbiadini, è giunto Pavoletti e da febbraio è tornato dall'infortunio Milik. Ma Dries è ancora lì, al centro dell'attacco. Proprio quest'anno il problema del Napoli non è l'attacco. L'analisi dell'andamento singolo dei tre menzionati attaccanti azzurri, parte dal più giovane dei tre: Lorenzo Insigne. Dopo i primi due mesi in cui il ragazzo di Frattamaggiore non riusciva a trovare la porta, dalla vittoriosa trasferta di Udine in poi è cominciata la sua parabola ascendente anche in zona gol. E già, perché Insigne, re degli assist, lo è sempre stato. Poi ha trovato continuità anche sotto rete. Per quanto riguarda José Maria Callejon, l'esterno offensivo spagnolo ha sempre trovato i gol, grazie anche ai suoi movimenti sul filo del fuorigioco. Chi invece ha sorpreso è Mertens. Solo ai tempi di Eindhoven aveva medie realizzative come quelle di quest'anno al Napoli. A questo punto, la domanda vien da sé: l'attacco mini Mertens-Insigne-Callejon fino alla fine della stagione, sia con le grandi che con le squadre di fascia minore? Pare proprio che sarà questa la scelta. Una scelta che si vorrebbe riproporre anche per la prossima stagione (problemi contrattuali di Mertens e Insigne permettendo). Una scelta che avrebbe una logica: ciò che funziona va mantenuto. Ma soprattutto, una scelta da difendere.

25/03/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. DIFFERENZIATO PER TONELLI, TERAPIE PER REINA.

Allenamento mattutino oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri si allenano nella settimana dello sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 2 aprile con Napoli-Juventus, posticipo della 30esima giornata di Serie A al San Paolo (ore 20,45). La squadra, dopo l'attivazione iniziale, ha svolto circuito di forza e lavoro sulla rapidità. Di seguito mini torneo di calcetto con tre squadre composte da 5 uomini. Differenziato per Tonelli, terapie per Reina che prosegue la sua tabella personalizzata.

27/03/2017

MAURIZIO SARRI HA VINTO LA 'PANCHINA D'ORO 2016'

Maurizio Sarri ha vinto la "Panchina d'Oro" 2016. Il tecnico azzurro ha ricevuto il premio assegnato in base ai voti degli altri allenatori, precedendo nella speciale graduatoria Massimiliano Allegri, vincitore della scorsa edizione. "Ringrazio l'Empoli e il Napoli - ha detto Sarri - che mi hanno permesso di allenare in Serie A e di poter vivere questa splendida esperienza dopo tanti anni di carriera"

28/03/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI.

Seduta pomeridiana per il Napoli, che dopo i due giorni di riposo ha ripreso oggi gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro laJuventus, posticipo della 30esima giornata di Serie A del 2 aprile al San Paolo (ore 20,45). Sono rientrati dagli impegni con le rispettive Nazionali: Hamsik, Chiriches, Zielinski, Milik e Maksimovic. Per Hamsik, Chiriches e Zielinski riscaldamento e lavoro di scarico. Maksimovic e Milik hanno svolto lavoro completo col gruppo. La squadra ha cominciato la seduta con allenamento aerobico e successivamente lavoro tecnico. Chiusura con partitine a campo ridotto.

31/03/2017

NAPOLI - JUVE: APPELLO DELLA SOCIETÀ AZZURRA AI TIFOSI PER IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

In occasione della gara di Campionato Napoli vs Juventus , che si disputerà domenica 2 aprile 2017, la SSC Napoli rivolge un appello ai propri tifosi affinché rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare osservanza alle prescrizioni previste nel Regolamento d'uso dello Stadio, la cui violazione potrebbe comportare pesanti sanzioni fino alla squalifica del campo, compromettendo così altri impegni casalinghi. In particolare si segnala che con il lancio di oggetti in campo, oltre a compromettere l'incolumità degli atleti e delle altre persone presenti, si concretizza un procedimento penale previsto con gli artt. 6 co. 1, 6 bis, 6 ter, 6 quater, 7 della L. 401 del 13 dicembre 1989 e successive modificazioni. Si ricorda inoltre che il biglietto è nominativo, non è cedibile ed è vietato il cambio utilizzatore, e che lo stesso dovrà essere esibito unitamente ad un documento d'identità; si precisa che qualora fosse individuata la mancata corrispondenza tra il biglietto e documento, il possessore non potrà accedere allo stadio e potrà essere perseguito a norma di legge. Pertanto si invitano i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, per poter vivere una splendida serata di calcio caratterizzata da entusiasmo, calore e pacifica passione sportiva.

31/03/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA C'E' LA JUVE AL SAN PAOLO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus, posticipo della 30esima giornata di Serie A del 2 aprile al San Paolo (ore 20,45). La squadra dopo l'attivazione ha svolto partitina a metà campo. Successivamente seduta tecnico tattica. Tonelli e Reina hanno svolto differenziato sul campo. Giaccherini è uscito prima del termine della seduta per un fastidio muscolare. Domani allenamento di pomeriggio.

01/04/2017

L'ANGOLO DEL TIFOSO: FUOCHI D'ARTIFICIO AL SAN PAOLO, NAPOLI JUVENTUS, CI SIAMO!

Dopo la pausa per la Nazionale, torna la serie A con la 30' giornata di campionato che vede nel big match Napoli Juventus la partita più attesa della domenica. In settimana il tecnico partenopeo ha ricevuto il premio di miglior allenatore della scorsa stagione strappando il primo posto proprio ad Allegri nella Panchina d'Oro 2015/16, un riconoscimento meritatissimo che accende la sfida di domani sera. Gara questa che è la prima delle due che si terranno a Fuorigrotta (ndr. precede la partita del prossimo 5 aprile valevole per la Tim Cup, sempre contro la Juventus). In città la febbre rischia di mandare in "pallone" i termometri più resistenti, il pubblico napoletano si prepara al doppio appuntamento presentandosi numerosissimo al San Paolo, del resto chill'è casa soja! Maurizio Sarri dovrebbe disporre del portierone Reina, qualche dubbio ancora per Hysaj, sciolti gli ultimi dubbi e scenderá in campo la formazione perfetta. "A cchiù bella 'e tutt' 'e belle nun è mai cchiù bella 'e te": sono i complimenti rivolti dal nostro amico tifoso di nome e di fatto non alla Signora bianconera ma alla squadra azzurra. Armando invita la tifoseria ad esibirsi come sempre sportiva e corretta: l' uomo dei 36 goal in maglia azzurra torna nella città del Vesuvio che tanto lo ha venerato ma d'amor non si muore, scurdammoce 'o passato! Tutto è pronto, fischio d'inizio alle 20:45, si alzi il sipario: temimmoce accussì, anema e core! Forza Napoli

01/04/2017

NAPOLI-JUVENTUS VALE UN PEZZO DI STAGIONE. E STAVOLTA (FORSE) QUALCOSA IN PIÙ

Dopo il turno di sosta per gli impegni delle Nazionali, riparte col botto il campionato di serie A, con Napoli e Juventus che si sfideranno domani sera al San Paolo in una gara dalle mille emozioni. Tornerà a Fuorigrotta Gonzalo Higuain, l'attaccante che (Maradona a parte) più di tutti aveva fatto sognare il pubblico azzurro e che ora si trova ad "affrontarlo" per la prima volta in carriera. Sarà una gara certamente un po' particolare: le due squadre, infatti, avranno l'occasione (più unica che rara) di studarsi in vista della semifinale di ritorno di Coppa Italia di mercoledi prossimo ancora allo stadio San Paolo, ma non per questo si risparmieranno. I due allenatori sembrano orientati a schierare la miglior formazione possibile, nonostante quei piccoli acciacchi che gli impegni in Nazionale hanno portato alla luce. In tal senso tiene banco il "caso Reina" dalle parti di Castel Volturno, col portiere spagnolo che sembra non aver ancora smaltito l'affaticamento al polpaccio che l'aveva costretto ad abbandonare il ritiro con la furie rosse della Spagna. Per il resto saranno i titolarissimi a scendere in campo contro la vecchia signora, con l'unico dubbio in cabina di regia rappresentato dal ballottaggio Diawara-Jorginho, col secondo che sembra in leggero vantaggio alla vigilia. In avanti sarà confermato il trio dei piccoletti, con Lorenzo Insigne e Dries Metens reduci da sei gol (in due) nelle ultime due giornate. Si affiderà al collaudato (e più prudente) 3-4-2-1, invece, Massimiliano Allegri, con l'unico dubbio di formazione rappresentato da Mario Mandzukic, reduce da una botta subita in allenamento. Arbitrerà l'incontro il signor Orsato della sezione di Schio.

01/04/2017

SARRI: CONTRO LA JUVE PARTITA SPECIALE PER L'INTERA CITTÀ.

IL TECNICO AZZURRO: PER NOI CONTA SOLO LA GARA DI DOMANI, NON VOGLIO ALCUN PENSIERO A MERCOLEDÌ. SARÀ DETERMINANTE L'ASPETTO MENTALE PIÙ CHE TATTICO.

"Domani si gioca una partita speciale per la città e i calciatori dovranno anche interpretare la passione dei nostri tifosi". Maurizio Sarri legge in chiave ambientale, motivazionale e psicologica la sfida di domani con la Juventus. "I ragazzi lo sanno bene, e voglio che sentano quanto la nostra gente tiene a questa gara. Non sarà mai una sfida normale quella con la Juve e spero che la squadra sia capace di tradurre in campo i desideri del nostro pubblico". Quali dei due match contro la Juventus per il Napoli è più decisivo? "La partita più importante è quella che arriva per prima. Il nostro dietropensiero alla gara di mercoledì deve essere zero. Ripeto: la gara che conta è solo la prossima. A mercoledì ci penseremo dopo". Come accoglierà Higuain? "Io prima delle partite non penso a particolari delicatezze, perchè ho la testa immersa nella preparazione del match. Higuain sa cosa penso di lui tecnicamente perchè gliel'ho già detto tante volte. Questo basta. Poi per il resto è un avversario come tutti gli altri, più forte di tanti altri, ma per me conta solo la partita non il singolo giocatore". Ci sarà Reina? "La risposta ce la deve dare essenzialmente lui. Bisognerà vedere come sta e quale efficienza può avere al di là degli esami strumentali. Pepe è un ragazzo maturo ed intelligente ed insieme a lui decideremo la cosa migliore da fare". Esiste la partita perfetta per battere la Juve? "Per noi non esistono partite perfette, perchè spesso alterniamo fasi spetacolari ad errori ingenui. Domani dobbiamo sbagliare poco più che rendere al massimo. Ci vorrà applicazione e attenzione ma con continuità. All'andata giocammo una partita molto intensa ma pagammo due errori. Dovremo avere una continuità superiore alla nostra media". C'è qualche rimpianto per non essere più vicini alla Juventus in questa fase del campionato? "Se si analizzano le gare una per una è chiaro che alla fine contiamo qualche punto in meno che per varie ragioni avremmo meritato di avere in calssifica. Poi però bisogna essere obiettivi e riconoscere che da sei anni la Juventus è la squadra più forte dal punto di vista tecnico ed economico". Forse alla Juve mancheranno alcuni uomini. Che modulo si aspetta da parte di Allegri? "Io credo che domani conti più l'aspetto mentale che quello tattico. Al di là degli schemi i calciatori si conoscono, io penso che saranno determinanti le componenti psicologiche più che le dinamiche tecniche. E' certamente una partita molto importante che si gioca su livelli ai quali la Juve è più abituata di noi". C'è qualcosa quest'anno che potrebbe cambiarle la vita? "Se per vita intendiamo carriera, nello sport per come lo intendo io tutto è possibile. Di certo io dico sempre ai miei calciatori che vincere a Napoli è qualcosa di diverso ed unico al mondo. L'ho detto sempre da quando sono qua. Questa è una città capace di dare soddisfazioni immense".

02/04/2017

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Riprende la serie A dopo la sosta per le nazionali ed al San Paolo nel posticipo domenicale andrà in scena la partita di cartello della trentesima giornata. Si affrontano il Napoli e la Juventus in una gara da sempre molto sentita, specie in terra partenopea; peraltro in questa occasione ci saranno ulteriori spunti di interesse, su tutti il ritorno da ex di Higuain e l'attesa sul modo in cui sarà accolto. Cuorisamente a distanza di tre giorni le due squadre si affronteranno nuovamente, sempre a Fuorigrotta, nel ritorno della semifinale di coppa Italia. La posta in palio è altissima per entrambe le formazioni anche perché le dirette inseguitrici, la Roma per i bianconeri e la Lazio per gli azzurri, hanno già fatto bottino pieno negli anticipi del sabato. Da rilevare che si affronteranno il miglior attacco del campionato (quello del Napoli con 68 reti) e la miglior difesa (quella juventina con sole 19 reti subite) e questa potrebbe essere già una chiave di lettura per interpretare lo svolgimento della contesa. Il tecnico dei bianconeri Allegri alla vigilia ha fatto un po' di pretattica non svelando le sue intenzioni circa l'undici titolare e, di conseguenza, lo schieramento tattico che utilizzerà. Del resto l'allenatore livornese già in qualche precedente occasione ha mescolato le carte quando ha affrontato gli azzurri e non è escluso che anche questa volta accantoni il suo 4-2-3-1 per cercare maggiore equilibrio al cospetto di un avversario temibile. Infatti, la squadra piemontese cercherà di tenere le linee ravvicinate per creare maggiore densità in mezzo al campo rispetto al solito, togliere spazio e linee di passaggio all'avversario non consentendogli quindi il fraseggio rapido che creerebbe problemi alla propria retroguardia. È addirittura possibile che possa rispolverare il 3-5-2 con i due esterni che fanno entrambe le fasi per coprirsi sia centralmente che sulle fasce laterali. In fase attiva Allegri dispone di un vero cecchino in mezzo all'area come Higuain che ad ogni occasione può rendersi pericoloso per cui coinvolgerà il maggior numero di palloni verso l'attaccante argentino; inoltre, chiederà a Cuadrado di attaccare alto per sorprendere Ghoulam con la sua velocità considerato anche che l'algerino talvolta agisce da attaccante aggiunto sulla sua fascia di competenza. Altro tema offensivo dei bianconeri sono gli inserimenti centrali delle mezzali, soprattutto Khedira che sta vivendo una stagione da protagonista ed ha messo a segno anche quattro reti proprio per la sua capacità di smarcarsi nella sedici metri avversaria. Il Napoli dovrà giocare la sua solita partita fatta di difesa alta, movimento continuo della palla, cambi di gioco rapidi e verticalizzazioni continue per cercare di sorprendere la retroguardia bianconera con i movimenti degli attaccanti brevilinei ed i tagli di Callejon che dovrebbe vedersela con Asamoah che non è un difensore di ruolo e qualche chance potrebbe lasciarla. Determinante sarà anche il fattore mentale, l'approccio alla gara dovrà essere il medesimo avuto contro il Real Madrid cercando però di tenere il livello di attenzione alto per l'intera partita e sfruttare il sostegno che il pubblico napoletano riesce a trasmettere.

02/04/2017

DOPPIA SFIDA STELLARE TRA NAPOLI E JUVENTUS: PRIMO ATTO NEL POSTICIPO DI CAMPIONATO

Il campionato di serie A, dopo aver osservato un turno di riposo per lasciare spazio agli impegni della nazionale, torna a catalizzare l'interesse degli appassionati di calcio. Le squadre disputano il trentesimo turno, giornata che propone il match clou nel posticipo domenicale. Il San Paolo indossa l'abito di gala e si preannuncia gremito in ogni ordine di posti per il primo atto della doppia sfida tra Napoli e Juventus, destinate ad incrociare nuovamente i propri destini mercoledì 5 aprile nella semifinale di ritorno di coppa Italia. Potremmo individuare tanti titoli suggestivi per contestualizzare al meglio la sfida ma preferiamo concentrarci sul duello tra due top club, storici rivali, che negli ultimi anni stanno animando i duelli al vertice del calcio italiano. Gli uomini di Sarri, terzi in classifica a sessantatre punti, proveranno a conquistare l'intera posta in palio per regalare un successo di prestigio al proprio pubblico e tenere il passo dei giallorossi, impegnati nel confronto casalingo contro l'Empoli, nel duello per il secondo posto. Il rendimento interno sta rappresentando il fattore maggiormente penalizzante per la stagione dei partenopei: le sconfitte contro Roma e Atalanta, i pareggi al cospetto di Lazio, Sassuolo e Palermo giustificano la gran parte del divario nei confronti della capolista. La Juventus rappresenta la dominatrice incontrastata del calcio italiano, vincitrice del campionato negli ultimi cinque anni e più seria candidata ad aggiudicarsi il tricolore nella stagione in corso, un club che sta compiendo i passi più appropriati per stazionare stabilmente tra le super potenze del panorama continentale. Allegri dispone di una rosa solida, numericamente profonda, che offre una sconfinata vastità di soluzioni al suo interno; la mentalità vincente consolidata nel tempo e l'abitudine a gestire la pressione nei momenti che contano rappresenta il valore aggiunto che permette al club torinese di sopravanzare sistematicamente le rivali. Il 4-2-3-1 rappresenta l'abito tattico ideale che il tecnico ha cucito addosso al suo undici per riuscire a mettere in campo l'immensa qualità a propria disposizione senza perdere però l'equilibrio tattico in fase di non possesso grazie al lavoro in ripiegamento di Mandzukic, al momento in dubbio il suo impiego, e Cuadrado anche se le non perfette condizioni fisiche di diversi elementi potrebbero indurre Allegri a modificare l'assetto del suo undici. Sarri, fresco vincitore della panchina d'oro, dovrà mettere i suoi uomini in condizione di disputare la partita perfetta, straripante in attacco e attenta in difesa, contro un'avversaria in grado di colpire nei modi più diversi e capace di difendere a denti stretti anche il solo goal di vantaggio. Indispensabile approcciare la contesa alla perfezione, mettere in campo un elevato livello di intensità e pressare gli avversari per impedire loro di sviluppare le abituali trame di gioco. Potrebbe sembrare paradossale ma la cura della fase difensiva costituisce la premessa essenziale per una gara nella quale gli avanti partenopei sfruttino al meglio tutto il potenziale disponibile; Koulibaly dovrà ergersi a leader di un reparto che dovrà farsi trovare pronto ad arginare le folate offensive dei bianconeri, abili a colpire in ripartenza e ad eludere il pressing grazie alla qualità del palleggio. Ipotizzabile l'inserimento di Jorginho nel ruolo di regista per garantire qualità nella costruzione della manovra e velocità nella circolazione della sfera in un match nel quale il Napoli dovrà obbligatoriamente proporre e tentare di imporre la propria idea di calcio. La probabile scelta del tridente leggero sarà premiata nella misura in cui Mertens riuscirà a muoversi costantemente allo scopo di portare fuori i centrali avversari e consentire l'inserimento dei due interni di centrocampo. La capacità di creare calcio di Insigne, il migliore dei suoi per continuità di prestazione, e i tagli di Callejon, già due i goal segnati a Buffon in stagione, saranno armi letali per provare a mettere in crisi la miglior retroguardia del campionato. Due allenatori competenti e meticolosi nella cura del singolo dettaglio come Allegri e Sarri avranno sicuramente approntato le contromosse necessarie a fermare l'avversario, motivo per il quale potrebbe risultare decisiva la capacità del mister che riuscirà a proporre le giuste varianti per scompaginare i piani del rivale. Desta curiosità scoprire quale accoglienza tributerà il pubblico napoletano al grande ex Higuain che torna per la prima volta al San Paolo dopo il passaggio ai bianconeri della scorsa estate.

02/04/2017

NAPOLI - JUVENTUS 1-1. DOMINIO AZZURRO, 'CATENACCIO' BIANCONERO. HAMSIK SEGNA IL GOL DEL PAREGGIO

Tre giorni importantissimi per Napoli e Juve, le due formazioni rivali si sconteranno questa sera e mercoledì al San Paolo per giocarsi una fetta di stagione. In questo posticipo domenicale ci sono in palio tre punti pesanti per gli azzurri utili a consolidare il terzo posto e tenere il passo della Roma, mentre in settimana, la vittoria è fondamentale per l'accesso alla finale di TimCup. Gli azzurri, questa sera però in maglia bianca, partono subito forte con pressing alto e costringendo gli ospiti, almeno nei primi minuti, a lanci lunghi. Tuttavia la partita cambia risultato dopo appena 6' a favore dei bianconeri. Trama verticale e rapida con protagonisti Khedira e Pjanic. Il centrocampista tedesco arriva indisturbato davanti Rafael e al primo tiro in porta della Juventus porta in vantaggio la propria squadra, 0-1. Doccia fredda ma la reazione dei partenopei è immediata, possesso palla e baricentro alto, con la Juventus tutta rintanata nella propria trequarti. Servirebbe però maggiore velocità di impostazione e passaggi verticali per mettere in difficoltà l'attenta difesa bianconera. Al 20' arriva la prima occasione limpida per il Napoli. Errore di disimpegno di Chiellini che regala palla agli azzurri, sponda di Mertens e tiro da posizione favorevole di Hamsik. Il capitano partenopeo spreca un rigore in movimento calciando di molto a lato. Seppur gli uomini di Sarri arrivino con frequenza negli ultimi trenta metri della metà campo bianconera, nelle battute finali soffrono la fisicità degli avversari nei contrasti e scontri individuali, perdendo quasi sempre il duello. Alla mezz'ora fotocopia dell'occasione di qualche minuto prima: servito Hamsik e libero di tirare da limite e posizione centrale, ancora una volta il capitano partenopeo non centra lo specchio della porta. Gli azzurri galvanizzati dalle occasioni faverovoli accelerano il passo e trovano con Mertens, finora poco nel gioco, un'azione personale che gli permette di arrivare al tiro che risulta però centrale e debole facile da neutralizzare per Buffon. Al 40' è Insigne ad imitare il suo compagno di squadra, puntando con movimento a rientra la difesa juventina. Ottima giocata del numero 24 azzurro che conclude l'azione personale con un tiro a giro di poco a lato. Il primo tempo si conclude con il possesso palla quasi totalmente a favore del Napoli ma con la Juventus in vantaggio. Ad inizio ripresa il copione non cambia, tanto possesso palla ma fase realizzata poco concreta. Al 55' con una delle poche verticalizzazioni gli azzurri arrivano alla conclusione ravvicinata, Buffon devia e Mertens respinge la palla in porta, in posizione però di offside. Tuttavia dopo qualche giro di orologio arriva il meritato pareggio del Napoli. Triangolazione rapida conclusa da uno splendido tiro di Hamsik, il capitano alla terza occasione non sbaglia e sigla la rete dell'1-1. Il pareggio carica tifosi e giocatori che sfiorano poco dopo il sorpasso con Mertens e si creano più volte pericolosi con sovrapposizioni fino in area piccola. Gli ospiti non riescono ad uscire con palla a piede e si limitano nell'ultima parte di gara solo a tener la sfera quanto più distante dalla propria porta. Nonostante la pressione partenopea duri fino al 90esimo inoltrato, il risultato finale della partita è di 1-1, un pareggio che suscita ovviamente rammarico per il Napoli che ha creato molto ed è stato padrone del campo per tutta la durata della gara. replica panerai luminor chrono omega speedmaster replica watches Breitling Avenger Blackbird Replica

02/04/2017

HAMSIK: MERITAVAMO DI VINCERE, LA JUVENTUS SI È CHIUSA IN DIFESA
L'ANALISI DI MAREK: ABBIAMO DISPUTATO UNA GRANDE PARTITA, IL PAREGGIO CI VA STRETTO

Meritavamo di vincere, il pareggio è stretto. Marek Hamsik ha segnato il suo settimo gol alla Juventus ed il 111esimo con la maglia del Napoli, mettendosi a -4 da Maradona nella classifica dei bomber del Napoli. Questo il commento del capitano azzurro subito dopo il match: "Vedere la Juventus chiudersi in difesa in questo modo per noi è anche un onore, perchè significa che hanno temuto molto il nostro gioco. Peccato perchè per quello che abbiamo espresso potevamo sorpassare la Juve segnado il secondo gol" Sui 111 gol in azzurro: "Sono contento, mi sto avvicinando a Maradona, ma non ho fretta. Io penso solo alla squadra e già siamo concentrati alla partita di mercoledì"

02/04/2017

IL NAPOLI METTE ALLE CORDE LA JUVENTUS MA DEVE ACCONTENTARSI DEL PAREGGIO

Il San Paolo apre le porte per ospitare il primo atto della doppia sfida tra Napoli e Juventus, (mercoledì si giocherà la semifinale di ritorno di coppa Italia), nel posticipo domenicale della trentesima giornata. Massimiliano Allegri conferma il 4-2-3-1 ma cambia gli interpreti in alcune posizioni fondamentali sia per i problemi di salute che penalizzano il reparto d'attacco che per il ritardato rientro di alcuni nazionali: Khedira e Marchisio si posizionano davanti alla difesa, reparto nel quale Asamoah rileva Alex Sandro, mentre Lemina completa il trio di trequartisti, con Pjanic e il recuperato Mandzukic, che si muovono alle spalle del grande ex Higuain, riferimento centrale avanzato. Maurizio Sarri si affida all'ormai familiare 4-3-3 ma deve rinunciare a Reina che non recupera e lascia spazio a Rafael; Strinic rileva Ghoulam sulla fascia sinistra; Allan e Jorginho affiancano Hamsik sulla linea mediana mentre Mertens si posiziona al centro del tridente d'attacco, tutto tecnica e velocità. La gara, dopo le schermaglie iniziali, si sblocca dopo sette minuti. Il merito è di Khedira che recupera palla a metà campo, parte in percussione, triangola con Pjanic e batte Rafael all'altezza del dischetto del rigore sfruttando una retroguardia non del tutto irreprensibile nei primi minuti. Il Napoli non ci sta, alza progressivamente il baricentro, pressa l'avversario e prova a reagire. Gli azzurri creano almeno quattro ottime occasioni ma la poca precisione al tiro permette a Buffon e compagni di gestire la situazione. Nella ripresa gli azzurri riprendono ad attaccare per provare a ripristinare la parità. Una bella conclusione di Mertens viene respinta dal numero uno bianconero che non trattiene ma Callejon, lesto a ribadire in rete, è in fuorigioco. Gli sforzi dei partenopei vengono premiati al quindicesimo quando Hamsik scambia con Mertens, si incunea in area e brucia Buffon di piatto destro. Sodalizio del presidente De Laurentiis che sfiora poco dopo il raddoppio quando, su errato disimpegno di Asamoah, il cannoniere belga anticipa il numero uno juventino in scivolata ma è sfortunato e coglie il palo. La sfida continua sulle ali del predominio territoriale napoletano fino ai minuti finali quando i padroni di casa ci provano grazie al proprio numero sette. Risultato finale (1-1) nel complesso giusto anche se la formazione di casa può recriminare per il controllo costante della contesa contro la capolista e per la mancanza di cinismo e precisione in qualche conclusione mentre risulta ottima la prova in fase difensiva di Hamsik e compagni che arginano la squadra più forte d'Italia e le concedono solo una conclusione pericolosa nei novanta minuti. Mercoledì si torna in campo per la semifinale di ritorno di Coppa Italia: si parte dal 3-1 per la Juventus, risultato che obbliga il Napoli a vincere 2-0 per passare il turno. Occorrerà la partita perfetta nella quale le due fasi possano coniugarsi magistralmente anche in considerazione della solidità difensiva dell'avversario e della fragilità di una retroguardia che subisce regolarmente goal.

02/04/2017

SARRI: ABBIAMO MESSO LA JUVE ALLE CORDE. SODDISFATTO DEL GIOCO, AMAREGGIATO PER IL PAREGGIO
IL TECNICO AZZURRO: È RARO VEDERE LA JUVENTUS COSÌ IN DIFFICOLTÀ, SIAMO STATI BRAVI A NON CONCEDERLE NULLA DOPO IL PAREGGIO

Abbiamo messo sotto la Juve e questo è certamente un motivo di soddisfazione, ma resta l'amarezza per il pareggio perchè meritavamo di più". Maurizio Sarri è molto chiaro e razionale sull'analisi della gara. "Io raramente ho visto la Juventus così in difficoltà e se è accaduto è merito nostro e dei ragazzi che hanno disputato un gran match". "Oltretutto andare sotto contro la Juve e riuscire a pareggiare non è mai facile. Per di più oltre all'occasione del loro gol non abbiamo mai concesso nulla a loro e con un po' di fortuna e precisione avremmo potuto anche vincere la partita per le occasioni create". "Il possesso palla nella metà campo avversaria è stato nettamente superiore, resta il rammarico di non aver concretizzato la supremazia, ma quando un allenatore vede la sua squadra mettere sotto la Juventus non può che essere soddisfatto". Sui cambi: "Avevo pensato di far entrare Milik a partita in corso, però due giocatori mi hanno chiesto il cambio, Hamsik e Strinic, perchè erano stanchi e quindi ho dovuto fare sostituzioni obbligate". "Nel complesso non posso che elogiare i ragazzi perchè, ribadisco, è rarissimo vedere una supremazia così in una gara contro la Juventus. Mi spiace piuttosto per il pubblico perchè stasera al San Paolo c'era una atmosfera fantastica. Speriamo di poter dedicare loro una gioia mercoledì"

03/04/2017

HAMSIK-GOL ED È 1-1 TRA NAPOLI E JUVE. MA IL NAPOLI AVREBBE MERITATO DI PIÙ

Nella 30esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve la Juventus al San Paolo nella prima delle due sfide in tre giorni. C'è da consolidare il terzo posto e non lasciar scappare la Roma seconda. La panchina d'oro Sarri deve rinunciare a Reina e rilancia Rafael tra i pali; la difesa a quattro si compone con Hysaj, Albiol, Koulibaly e Strinic; a centrocampo Allan, Jorginho e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Mertens ed Insigne. Allegri rinuncia a Dybala e lancia nel 4-2-3-1 un terzetto composto da Pjanic, Mandzukic e Lemina alle spalle dell'ex odiato Higuain. Arbitra Orsato di Schio. Schermaglie iniziali senza grandi cose, fino a quando al 7' la Juventus trova un inserimento centrale di Khedira che non trova ostacoli, duetta con Pjanic e batte il non perfetto Rafael, portando i bianconeri sull'1-0. Da questo momento in poi il Napoli mette la Juve dietro e cerca subito il pareggio. Ma Buffon si salva grazie agli errori di misura di Hamsik prima (in due occasioni) ed Insigne poi a cinque giri di lancette dalla fine del primo tempo. Dopo lo slalom speciale del numero 24, la palla termina di poco fuori alla sinistra del portiere della nazionale. Il primo tempo termina 1-0 per la Juventus immeritatamente. Raramente risultato fu più bugiardo. Nella ripresa la Juve attacca per tenere il Napoli lontano dalla porta, ma quando la formazione di Sarri attacca, fa paura. Il gol annullato a Callejon per fuorigioco di quest'ultimo, su conclusione di Mertens respinta corta da Buffon, preannuncia tempi duri per quest'ultimo. E al 60' il meritato premio: Hamsik duetta con Mertens che restituisce allo slovacco una palla d'oro. Il numero 17 batte Buffon e porta le squadre in parità, col gol numero 111 in maglia Napoli. L'1-1 galvanizza il Napoli che rischia di trovare il vantaggio su retropassaggio di Asamoah ed uscita lenta di Buffon, che viene anticipato da Mertens. La palla si incammina lenta verso il fondo, ma Mertens riesce a raggiungerla quasi sulla linea di fondo e non può fare di più, vista la posizione impossibile, che prendere il palo esterno (con Bonucci che rinviene sulla linea di porta). Sarri lancia nella mischia Zielinski (al posto di Allan), Rog (al posto di Hamsik) e Ghoulam (al posto di Strinic). Allegri manda dentro Cuadrado, Dybala e Rincon. Il Napoli ci crede ma non ce la fa a trovare il 2-1 che sarebbe stato pure meritato. Un gran bel Napoli dallo 0-1 in poi. Una Juventus che si è difesa strenuamente e non ha prodotto nulla. Solo una fortuna per lei che questa gara sia terminata 1-1. Sul palo di Mertens, ha dovuto far ricorso alla solita proverbiale fortuna di Buffon che ha sbuffato e pregato diverse volte quando si è trovato il tridente azzurro dalle sue parti. Higuain, fischiatissimo, è stato nullo. Il Napoli resta al terzo posto con 64 punti, a -10 dalla Juve, a -4 dalla Roma, a +4 sulla Lazio. E mercoledì si replica Napoli-Juve al San Paolo. Bisogna rimontare l'1-3 di Torino per guadagnarsi la finale di Coppa Italia. Ma quella sarà un'altra partita.

03/04/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER REINA E TONELLI.

Dopo la gara contro la Juventus in campionato, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il secondo match contro la Juve per la semifinale di ritorno di Coppa Italia di mercoledì al San Paolo (ore 20.45). Seduta mattutina con la squadra che si è divisa in due gruppi. Palestra e scarico per chi ha giocato ieri, mentre per gli altri uomini della rosa lavoro di attivazione e partitina 7 contro 7 a campo ridotto. Differenziato per Reina e Tonelli. Domani allenamento pomeridiano.

04/04/2017

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. REINA IN GRUPPO.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castel Volturno. Gli azzurri preparano il secondo match contro la Juve per la semifinale di ritorno di Coppa Italia di domani sera (ore 20,45) al San Paolo. La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnico tattica ed esercitazioni su calcio piazzato. Reina ha lavorato col gruppo. Differenziato per Giaccherini e Tonelli.

05/04/2017

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Proprio come una serata di spettacolo teatrale, si replica al San Paolo la sfida tra Napoli e Juventus a soli tre giorni di distanza dalla gara di campionato conclusasi con un pareggio. Questa volta in palio c'è la finale di Coppa Italia, il pronostico è tutto a favore dei bianconeri dopo il 3-1 dell'andata con non poche polemiche arbitrali. Tuttavia il match di campionato ha dato diverse indicazioni sullo stato di salute delle due squadre per cui gli azzurri hanno ancora qualche chance di ribaltare il risultato. Mister Allegri dovrebbe cambiare molti uomini nell'undici titolare rispetto al precedente impegno; infatti, ci potrebbe essere spazio dal primo minuto per Neto, Alex Sandro, Sturaro, Cuadrado e Dybala ma in preallarme ci sono anche Dani Alves, Barzagli e Rincon. Da un punto di vista tattico dovrebbe essere riproposto il 4-2-3-1, utilizzato solo nel finale della partita di campionato, con Dybala a ridosso di Higuain e due ali veloci come Cuadrado ed Alex Sandro. Anche Sarri ha qualche dubbio di formazione legato perlopiù alle condizioni fisiche dei suoi, alcuni dei quali domenica sera sono usciti dal campo piuttosto affaticati. in mezzo al campo ci saranno sicuramente delle rotazioni con Diawara e Zielinsky che scalpitano. Lo spartito tattico sarà quello solito (4-3-3) ma il tecnico azzurro sta meditando sull'opportunità di inserire dal primo minuto un attaccante di peso come Milik al fine di disporre di un'alternativa importante per scardinare il muro difensivo che sarà presumibilmente eretto dalla compagine piemontese e, oltretutto riservarsi Mertens fresco per il finale di gara. La difficoltà maggiore per la squadra partenopea sarà quella di schiacciare il tasto reset e pensare a questa sfida in maniera asettica rispetto alla precedente. Infatti, in questa occasione sarà necessario realizzare almeno due reti senza subirne alcuna, per cui la fase offensiva dovrà essere sostenuta ma senza scoprirsi troppo e prestare il fianco alle ripartenze bianconere. La catena di sinistra del Napoli potrebbe risultare ancora una volta determinante per la fase offensiva azzurra, considerato che i bianconeri cercheranno di fare ancora maggiore densità in mezzo al campo. A tal fine il rientrante Ghoulam dovrà essere bravo in fase di supporto alla manovra sovrapponendosi continuamente ad Hamsik ed Insigne ma, al contempo, deve tenere a bada un velocista come Cuadrado che è pericoloso quando attacca la profondità. Anche per questo motivo la presenza di un ariete in area di rigore potrebbe essere utile per sfruttare i cross dal fondo che potrebbero venire quando, come detto, non saranno fruibili le vie centrali poichè ostruite dall'opposizione dei tanti giocatori bianconeri schierati dietro la linea della palla. Da questo punto di vista l'impiego di Zielinsky darebbe la possibilità di sfruttare anche il tiro dalla distanza grazie alle doti balistiche del polacco e ciò potrà tornare utile nel caso la gara in cui si dovesse incanalare su un binario morto. Il Napoli dovrà operare una pressione alta sul portatore di palla nella metà campo avversaria tenuto conto che la Juventus predilige impostare il gioco dalle retrovie senza lanciare lungo. Quindi gli attaccanti azzurri dovranno essere lesti e capaci di togliere linee di passaggio, rendendo difficoltoso il fraseggio ai difensori bianconeri e cercare di recuperare palla in zona propizia. Anche in questa occasione è prevista una cornice di pubblico da grandi occasione che spingerà oltremisura il Napoli alla ricerca della gara perfetta che garantirebbe alla squadra azzurra la finalissima di Roma.

05/04/2017

COPPA ITALIA: HIGUAIN, ANCORA LUI! IL NAPOLI VINCE 3-2 MA LA JUVE È IN FINALE

Nella semifinale di ritorno della Coppa Italia 2016-2017 il Napoli riceve la Juventus che all'andata ha vinto 3-1. Sarri ritrova Reina tra i pali azzurri; la difesa a quattro si compone di Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo Zielinski, Diawara e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Milik ed Insigne. Allegri rinuncia a Mandzukic nel 4-2-3-1, ma rilancia Dybala insieme a Rincon e Cuadrado alle spalle dell'ex Higuain. Arbitra Banti di Livorno. Dopo appena 2 minuti, a Khedira riesce quasi lo stesso scherzo fatto tre giorni prima in campionato, ma stavolta il Napoli non prende gol e si salva. Al 12' l'episodio che può cambiare la gara ed una fetta di qualificazione: azione Milik-Insigne-Callejon ma quest'ultimo spara su Neto in uscita. Incredibile! Il Napoli fa la partita e la Juve si difende solo, come fatto in campionato. E proprio come in campionato, trova il premio immeritato con Higuain che batte un incerto Reina. Il numero 9 non esulta ma indica la tribuna. L'1-0 stordisce un Napoli che però non meriterebbe di chiudere la prima frazione in svantaggio. Ed invece sono i bianconeri ad andare al riposo sull'1-0. Nella ripresa ci si aspetta qualche cambio tattico del Napoli ed un ingresso immediato di Mertens, ma non è così. Eppure al 53' Hamsik segna l'1-1 dal limite, portandosi a -3 da Maradona nella classifica dei bomber all time del Napoli. Il Napoli si rianima, ma è ancora Higuain al 59' a trovare il 2-1 bianconero su contropiede ben orchestrato da Cuadrado. Al 61' finalmente entra Mertens al posto di Milik e dopo 5 secondi va in pressing su Neto che sbaglia ed il belga segna il 2-2. Servirebbero altri tre gol. La speranza la riapre Insigne al 67' battendo ancora Neto. Sul 3-2 entrano anche Pavoletti (al posto di capitan Hamsik) ed Allan (al posto di Zielinski), mentre per la Juve entrano Pjanic, Barzagli (con cui la Juve passa alla difesa a 5) e Lemina. Pavoletti ed ancora Mertens hanno l'occasione del quarto gol, ma la Juve resiste strenuamente e si guadagna la finale di Coppa Italia con la Lazio. Il Napoli ha giocato bene in tutte e quattro le partite contro la Juventus quest'anno, ma a festeggiare sono sempre stati i bianconeri, più cinici ed esperti. Il Napoli crescerà ancora. Deve crescere. Queste partite servono a questo. Intanto, dopo la Champions, anche la Coppa Italia è un obiettivo stagionale decaduto. Ora resta solo la lotta per il secondo posto in campionato, con la Roma a +4 e con la Lazio (quarta a 4 punti dagli azzurri) che domenica sera sogna di portarsi a -1 dal terzo posto della squadra di Sarri. Mancano 8 gare alla fine. Servirà un grande Napoli. Ma serviranno soprattutto tutti i giocatori a disposizione di Sarri.

05/04/2017

IL NAPOLI SI SVEGLIA TARDI. JUVE RIMONTATA E BATTUTA, MA NON BASTA PER PASSARE IL TURNO

Le luci del San Paolo si accendono per ospitare il secondo atto di una sfida stellare, espressione di una rivalità storica del calcio italiano, una di quelle serate che gli appassionati si augurano possa terminare in trionfo. Napoli e Juventus, dopo il pareggio di domenica scorsa in campionato, tornano ad affrontarsi nel match valevole per la semifinale di ritorno di coppa Italia; la vincente raggiungerà la Lazio nella finalissima in programma il prossimo due giugno all'Olimpico. Il 3-1 subito a Torino nella partita d'andata, disputata lo scorso ventotto febbraio, obbliga gli azzurri a vincere per 2-0 o con almeno tre goal di scarto per centrare la qualificazione. Il ripetersi del punteggio maturato allo Juventus Stadium, al termine dei novanta minuti, porterebbe le squadre ai supplementari e agli eventuali calci di rigore. Allegri conferma il 4-2-3-1 e schiera Neto; Dani Alves, Bonucci, Benatia, Alex Sandro; Rincon, Khedira; Cuadrado, Dybala, Sturaro; Higuain. Sarri, nel tentativo di compiere l'impresa, cambia sei elementi rispetto alla partita di campionato. Reina riprende il suo posto tra i pali, Chiriches sostituisce Albiol, Ghoulam torna titolare al posto di Strinic, Zielinski e Diawara rilevano Allan e Jorginho mentre Milik si posiziona al centro dell'attacco, affiancato da Callejon e Insigne. Le squadre partono bene, decise ad affrontarsi a viso aperto. Il Napoli pressa, prova ad alzare la linea e si rende pericoloso al dodicesimo con Callejon che spara addosso a Neto su bellissima azione Milik-Insigne. La Juventus controlla le azioni avversarie, sembra avere piglio totalmente diverso rispetto al campionato,molto più dinamica e aggressiva, corta e pronta ad attaccare la palla. I bianconeri provano a colpire in ripartenza e riescono a passare in vantaggio; a sbloccare la gara al trentaduesimo è il grande ex, Higuain, che riceve palla da Sturaro, punta Chiriches, tra i peggiori in campo stasera, e lascia partire un destro dal limite che passa tra le gambe del centrale romeno e supera un Reina, certamente non impeccabile. I partenopei attaccano a testa bassa al rientro dagli spogliatoi, si rendono pericolosi su colpo di testa di Milik e pareggiano grazie ad Hamsik, lesto ad infilare Neto grazie a un destro fulminante sfruttando un rimpallo. Dura però solo sei minuti l'equilibrio: Cuadrado scappa sulla destra e mette al centro dove Higuain infila di piatto destro nell'area piccola. Sarri prova il tutto per tutto e inserisce Mertens che, da autentico rapace, insacca il 2-2 undici secondi dopo il suo ingresso sfruttando la colossale papera di Neto. Il forcing azzurro viene premiato sei minuti dopo quando Insigne riceve l'assist di Callejon e trafigge l'estremo difensore rivale da pochi passi. Sarri tenta la mossa della disperazione inserendo Pavoletti per Hamsik ma il punteggio non si schioda e la Juventus vola in finale per il terzo anno consecutivo. Il club del presidente De Laurentiis porta a casa una vittoria utile solo ai fini statistici ma che offre un ottimo segnale dal punto di vista del carattere e della conferma delle immense potenzialità di crescita. Due i passi da compiere per costruire un futuro vincente: migliorare il rendimento difensivo, autentico tarlo nel corso dell'annata, e incrementare la capacità di stare in partita per tutti i novanta minuti; col senno di poi se Reina e compagni si fossero svegliati un attimo prima forse avrebbero potuto giocarsi al meglio le possibilità di qualificazione. Azzurri ora chiamati a lottare su un doppio fronte in campionato: mettere pressione alla Roma, distante quattro punti in classifica, per andare a caccia del secondo posto e difendere l'attuale terzo posto dall'assalto della Lazio, avversaria nel posticipo di domenica sera e su cui al momento possono vantare quattro lunghezze di vantaggio.

05/04/2017

DE LAURENTIIS: SIAMO STATI SUPERIORI ALLA JUVE, QUESTA SQUADRA GIOCA CON IL CUORE
IL PRESIDENTE AZZURRO: FELICE PER LA NOSTRA PRESTAZIONE, ORGOGLIOSO DEL NAPOLI

Siamo stati superiori alla Juventus". Aurelio De Laurentiis commenta così il match del San Paolo di stasera. "Abbiamo giocato meglio della Juve - dice il Presidente - come già accaduto nell'altra gara di domenica. Me l'aspettavo e sono soddisfatto della prestazione. Questa squadra gioca con il cuore ed ha un allenatore che sa esprimere un calcio molto bello". Il Presidente azzurro ha anche dedicato un messaggio alla squadra attraverso il suo profilo twitter: "Un grande Napoli, una squadra che gioca un calcio splendido grazie ai suoi ragazzi e al suo allenatore ! Bravi, sono orgoglioso di voi!"

06/04/2017

SARRI: QUALIFICAZIONE DECISA DA EPISODI NELLA DOPPIA SFIDA, SIAMO ALL'ALTEZZA DELLA JUVE
IL TECNICO AZZURRO: SEGNARE 3 GOL AD UN AVVERSARIO FORTE E CHE SUBISCE COSÌ POCO SIGNIFICA AVER GIOCATO ALLA GRANDE

"Segnare 3 gol ad una squadra che subisce così poco è motivo di soddisfazione e significa aver giocato una grande gara". Maurizio Sarri analizza così la gara del San Paolo e valuta l'andamento della sfida nell'arco dei due match: "Sulla qualificazione pesano alcuni episodi avvenuti anche all'andata. Non c'è stata tutta questa differenza tra noi e la Juve, squadra che sta vincendo il sesto scudetto e che giocherà la quarta finale consecutiva di Coppa Italia. Per eliminare la Juve nel doppio confronto avremmo certamente avuto bisogno di un episodio fortunato ed invece non è capitato". "Ciò che dice questo confronto è che ci stiamo avvicinando alla Juventus e che nella gara singola possiamo anche batterli. Questo è il dato confortante. Resta il rammarico di non aver completato la rimonta, ma abbiamo dato il massimo ed i ragazzi hanno dato tutto e meritano gli elogi". "Abbiamo disputato un grandissimo secondo tempo. Mi spiace per il secondo gol subìto perchè è arrivato nel nostro momento migliore e dal possibile sorpasso nostro si è passato al 2-1 per loro". "Aver messo la Juventus in difficoltà così tanto, sia domenica che stasera, è motivo di orgoglio ma ci dà anche tanto conforto per il lavoro che stiamo svolgendo. Non so se sia passata la squadra migliore ma certamente è passata la squadra che sta vincendo più di tutte in Italia negli ultimi anni. E vederla così in affanno come in questi 4 giorni, significa che noi ci siamo espressi ad altissimo livello". "Noi, ripeto, abbiamo dimostrato di esserci avvicinati a loro come valore attraverso il gioco ed è un buon dato in proiezione futura. Credo che ci stiamo gradualmente attestando verso il top del calcio italiano"

06/04/2017

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA GARA CON LA LAZIO.

Dopo la partita di Coppa Italia contro la Juventus, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio all'Olimpico, per il posticipo della 31esima giornata di Serie A di domenica alle ore 20.45. Seduta mattutina in cui la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico e corsa sul campo per chi ha giocato contro la Juve dall'inizio. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in un circuito di forza e di seguito nella partitita 7 contro 7 a campo ridotto. Differenziato per Tonelli. Domani allenamento pomeridiano.

06/04/2017

LAZIO - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. IRRATI.

A dirigere Lazio-Napoli è stato designato Irrati di Pistoia. Assistenti: Moro e Crispo. Quarto uomo: Passeri. Arbitri d'area: Mazzoleni e Calvarese. Di seguito i precedenti tra le due formazioni. (64 in campionato ed 11 in Coppa Italia) 31 vittorie della Lazio 25 pareggi 19 vittorie del Napoli 100 gol della Lazio 73 gol del Napoli

07/04/2017

NAPOLI - UDINESE: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15.00.

Da oggi alle ore 15 saranno in vendita i biglietti per Napoli-Udinese, anticipo della 32esima giornata di Serie A in programma sabato 15 aprile alle ore 20.45. I tagliandi possono essere acquistati nelle abituali ricevitorie autorizzate e sul web. Molto popolari i prezzi: SETTORE Prezzo Tribuna Posillipo Euro 40 Tribuna Nisida Euro 25 Distinti Euro 14 Tribuna Family Euro 10 Curve Euro 12 Ridotto Tribuna Family: Euro 5 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card, è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito di Listicket qui. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket di Lottomatica, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) e/o Fan- Away(Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card e/o Fan-Away, che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. La SSC Napoli ricorda che per gli utilizzatori della Club Azzurro Card (sia abbonati, che utenti di singolo evento), per ogni settore vi sono degli ingressi riservati.

07/04/2017

MAGGIO: DAREMO IL MASSIMO FINO ALLA FINE, PER NOI SONO 8 FINALI.

"La partita con la Juventus ci ha dato consapevolezza ed ancora maggiore fiducia nella nostra forza". Christian Maggio parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss anche in proiezione del match di

domenica contro la Lazio. "C'è sicuramente la delusione per non essere riusciti a conquistare la finale, ma c'è anche la soddisfazione di aver battuto e rimontato la Juventus, un motivo di orgoglio perché sono poche le squadre che riescono a mettere sotto la Juve. Noi ci siamo riusciti e questo successo ci dà carica ancor maggiore anche per la sfida di domenica". "All'Olimpico sarà un match difficilissimo, la Lazio è lanciata ed ha grande morale dopo aver vinto il derby. Ma noi abbiamo la mentalità giusta, davanti ci saranno 8 finali e noi vogliamo esprimerci come sappiamo. Non molleremo nulla, non lasceremo niente al caso e cercheremo di curare tutti i particolari non solo per tenere il terzo posto ma per attaccare il secondo. Ci sono ancora tanti punti in palio e noi proveremo a fare il massimo". "La Lazio ha una rosa importante con calciatori di grande tecnica. Ma noi certamente non siamo da meno. Sarà una gara aperta e credo molto bella, noi rispettiamo molto il nostro avversario ma siamo anche sereni e consapevoli delle nostre potenzialità. Bisogna cercare di giocare alla nostra maniera ed essere concentrati sino alla fine". Sei a Napoli da quasi 10 anni, come descriveresti questo ambiente a chi è all'esterno? "E' difficile spiegare a chi non conosce Napoli quanto si viva bene qui. Solo venendo in questa città si capisce quanto sia speciale Napoli e i napoletani, quanto calore e passione ti vengono trasmessi. Un giocatore qui si sente sempre importante ed è un sensazione meravigliosa". Sul futuro azzurro: "Questo gruppo ha tantissimi giovani ma allo stesso tempo alcuni giocano già in Nazionale e questo è sinonimo di qualità. Credo e sono certo che cresceranno ancora e che con pazienza si potranno costruire grandi cose a Napoli in prospettiva"

08/04/2017

LAZIO NAPOLI: PER I PARTENOPEI GARA FONDAMENTALE PER CONSOLIDARE IL TERZO POSTO.

Pur disputando un'eccezionale partita battendo la Juventus, il Napoli saluta la Tim Cup e si concentra sul campionato. Domani sera in trasferta contro la Lazio all'Olimpico per la 31' giornata di Serie A gli azzurri devono difendere il terzo posto e continuare a sperare di avvicinarsi alla Roma. I quattro punti che li distanziano dai giallorossi non sono incolmabili, fino alla fine del torneo sarà importante tenere alta la concentrazione con un occhio sempre alle spalle in classifica. Difficile pronosticare un risultaro ma l'obiettivo di Maurizio Sarri, che sta portando sulla giusta strada la squadra accorciando il gap proprio con la capolista bianconera, è vincere. Utile sarebbe, infatti, il piazzamento al secondo posto per accedere direttamente alla prossima edizione della Champions League, palcoscenico in cui il Napoli ha dimostrato di poter prendere parte a pieno titolo. Contro gli uomini di Inzaghi non sarà una partita facile, ma i partenopei hanno le carte in regola per potersela giocare a viso aperto, con il vantaggio inoltre, in caso di pareggio o sconfitta, di restare comunque in vantaggio sulla Lazio. Il mister chiede la massima attenzione in fase difensiva, si subiscono ancora troppe reti; nel Napoli dovrebbe rientrare Albiol in difesa, assente nella semifinale di mercoledì scorso, confermato Reina tra i pali, ad Allan Jorginho ed Hamsik affidato quasi certamente il centrocampo, al tridente Callejon Mertens Insigne il compito di infastidire la difesa avversaria. Il match d'andata terminò 1-1. Fischio d'inizio alle 20:45, dirigerà l'incontro il sig.Irrati.

08/04/2017

ALLENAMENTO POMERIDIANO PER IL NAPOLI. I CONVOCATI PER LA GARA CON LA LAZIO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio all'Olimpico, per il posticipo della 31esima giornata di Serie A di domani sera (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione e di seguito partitina a campo ridotto. Successivamente partitina a campo ridotto e chiusura con esercitazioni su palle inattive. Differenziato per Giaccherini e Tonelli. I convocati: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maggio, Maksimovic, Strinic, Allan, Diawara, Hamsik, Jorginho, Rog, Zielinski, Leandrinho, Callejon, Insigne, Mertens, Milik, Pavoletti.

09/04/2017

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli sarà di scena all'Olimpico contro la Lazio per il posticipo della trentunesima giornata di serie A. Le due squadre arrivano a questo match dopo gli impegni infrasettimanali di Coppa Italia che hanno visto i biancocelesti qualificarsi per la finale dopo un doppio derby a dir poco avvincente con la Roma mentre gli azzurri sono stati eliminati dalla Juventis malgrado la vittoria ottenuta contro i piemontesi. Dunque stati d'animo completamente diversi per le due formazioni che peraltro sono in lotta per un posto in Champions League essendo distanziati di soli quattro punti a vantaggio del Napoli, pertanto è una di quelle sfide dal valore doppio ai fini della classifica. L'allenatore dei laziali, Inzaghi, sta facendo un vero miracolo alla guida di una squadra che ad inizio campionato non era certo accreditata per i primi posti in classifica ed egli stesso era praticamente all'esordio nel massimo campionato. Il tecnico biancoceleste non ha un sistema di gioco fisso ma spesso cambia modulo anche a gara in corso. Per la gara contro il Napoli dovrebbe confermare il 3-5-2 utilizzato ultimamente e che gli ha consentito di eliminare la Roma; tale impostazione tattica gli garantisce maggiore copertura della propria metà campo per poi sfruttare ripartenze veloci che sono la vera arma dei capitolini potendo contare su abili velocisti come Felipe Anderson, Immobile è lo stesso Keita che talvolta è decisivo con la sua freschezza quando subentra a gara in corso. A centrocampo c'è un buon mix di fisicità e dinamismo con Parolo e Milinkovic-Savic ma anche tanta esperienza e geometrie grazie al capitano Biglia la cui presenza contro il Napoli è tuttavia in forte dubbio a causa di un problema fisico. La difesa è il reparto meno forte con tanti uomini forti fisicamente ma che sul breve potrebbero soffrire la rapidità dei tre folletti azzurri. Peraltro dal lato di Callejon gioca Lukaku che talvolta non rientra con i tempi giusti e potrebbe lasciare qualche spazio per gli inserimenti dello spagnolo. Il Napoli innanzitutto dovrà dimostrare di aver smaltito le tossine accumulate nella doppia sfida con la Juventus ed affrontare l'impegno con la giusta cattiveria agonistica. Attenzione particolare alle ripartenze dei biancocelesti che una volta recuperata palla si buttano in avanti a grande velocità e con almeno 5/6 uomini tra cui Immobile, F. Anderson, Parolo, Lulic e Milinkovic-Savic. Quest'ultimo è senza dubbio uno degli uomini più pericolosi a disposizione di Inzaghi in quanto non da punti di riferimento in mezzo al campo, attacca spesso centralmente buttandosi negli spazi come pochi ed inoltre è molto bravo nel gioco aereo; insomma un calciatore completo a dispetto della sua giovane età. Per questo motivo la presenza di Allan dal primo minuto è da preferire proprio per la sua capacità di interdizione rispetto ad altri compagni di reparto.

09/04/2017

IL NAPOLI C'È! I PARTENOPEI BATTONO 3-0 LA LAZIO E BLINDANO IL TERZO POSTO.

A pochi giorni di distanza dall'eliminazione in semifinale di Coppa Italia, il Napoli di Maurizio Sarri si presenta all'Olimpico di Roma per sfidare la sorprendente Lazio di Simone Inzaghi in un match di alta classifica probabilmente decisivo per la corsa al terzo posto. Scelte obbligate per la formazione di casa che, orfana di Biglia, Lulic e De Vrij, si affida alla difesa a tre, lanciando dall'inizio il giovane Murgia. In avanti confermata la coppia Anderson-Milinkovic, alle spalle del napoletano Ciro Immobile. Si affida invece ai titolarissimi Maurizio Sarri, riproponendo gli stessi undici che sette giorni fa pareggiavano per uno ad uno in casa con la Juventus. Confermato quindi il trio dei piccoletti in avanti, con Arek Milik che si accomoda ancora una volta in panchina. La gara inizia subito con gli azzurri (per l'occasione in maglia nera) che gestiscono il pallone, e la Lazio che prova a chiudere gli spazi ed a ripartire con la velocità dei suoi attaccanti. E sono proprio i biancocelesti a rendersi al pericolosi all'ottavo minuto dalle parti di Pepe Reina, con Milinkovic Savic che da buona posizione non trova la porta. Ma è il Napoli a passare in vantaggio al minuto venticinque: ottima azione avviata da Marek Hamsik, rifinita da Mertens e conclusa da Callejon che insacca a porta praticamente sguarnita e torna al gol che gli mancava dalla trasferta di Milano. Lo svantaggio, però, non scoraggia la squadra di Simone Inzaghi che va subito vicina al gol del pareggio con Felipe Anderson che impegna il portiere partenopeo con un gran tiro dal vertice destro dell'area di rigore. Ma gli azzurri ci sono, e vanno ad un passo dal gol del raddoppio con Lorenzo Insigne che, servito ancora da Dries Mertens, tira a lato da ottima posizione. E' l'ultima occasione di un primo tempo a forti note patrenopee che si conclude col punteggio di uno a zero. La ripresa inizia seguendo lo stesso copione della prima frazione di gara, col Napoli che mantiene senza difficoltà il possesso del pallone alla ricerca dell'occasione giusta per trovare il gol del raddoppio. Gol del raddoppio che arriva puntuale al sesto minuto della ripresa con Lorenzo Insigne che dimostra ancora una volta la sua attitudine alle gare in trasferta e mette a segno la tredicesima rete stagionale. La squadra di casa però non ci sta, e prova a produrre il massimo sforzo per accorciare le distanze; Simone Inzaghi tenta anche la carta Keita, ed è proprio il giocatore senegalese ad andare vicinissimo al gol alla mezz'ora. Sarri, invece, getta nella mischia Zielinski, Rog e Milik, dimostrando di avere ottime armi anche a gara in corso. Proprio grazie ai nuovi entrati, il Napoli trova il gol del terzo gol con un azione spettacolare conclusa da Lorenzo Insigne. E' l'ultima emozione di una gara che regala al Napol tre punti che potrebbero essere decisivi per la lotta al terzo posto. Gli azzurri, però, non dovranno accontentarsi, ma hanno l'obbligo di provare fino alla fine a raggiungere la seconda piazza che garantirebbe l'accesso diretto alla massima competizione europea per club.

09/04/2017

LAZIO - NAPOLI 0-3. TERZO POSTO BLINDATO, ORA GLI AZZURRI DEVONO PUNTARE ALLA SECONDA PIAZZA

Dopo la cocente eliminazione in semifinale di Coppa Italia, il Napoli è di scena all'Olimpico contro quela che poteva essere l'avversaria in finale della coppa nazionale: la Lazio. Sarri schiera Reina tra i pali; la difesa a quattro si compone di Hysaj, Albiol, Koulibaly e Strinic; a centrocampo Allan, Jorginho e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Mertens ed Insigne. Simone Inzaghi rinuncia a Keita in attacco, lanciando Felipe Anderson al fianco di Immobile. Arbitra Irrati di Pistoia. Inizio gara non certamente indimenticabile. La Lazio non si espone molto, conoscendo la pericolosità degli azzurri (stavolta in maglia nera) di Sarri. Al 6' è però Koulibaly a dover salvare su Milinkovic-Savic a botta sicura. Passato il pericolo, il Napoli si ricompone e comincia a macinare gioco. Al 25' trova anche il gol: azione Mertens-Hamsik che crossa basso di sinistro per l'accorrente Callejon, il quale realizza indisturbato l'1-0. La reazione laziale è blanda ed è il Napoli a doversi rammaricare al 42', quando Mertens mette tutto solo Insigne davanti a Strakosha, ma il numero 24 spara a lato a botta sicura. Si va al riposo col minimo vantaggio azzurro. Nella ripresa il Napoli cerca il 2-0 e lo fallisce con Hamsik ed ancora con Insigne, ma proprio quest'ultimo trova il gol al 51' su lancio di Allan, con un tiro sporco. Inzaghi comincia a mandar dentro forze fresche, soprattutto Keita (che piace molto al Napoli) e Patric. Proprio quest'ultimo ingaggia un duello personale tra il 60' minuto e il 65', ma prima è bravissimo Reina e poi trova il salvataggio sulla linea di Insigne. Sarri sceglie forze fresche, con gli ingressi di Zielinski, Rog e Milik al posto di Hamsik, Mertens e Callejon. Al 91' è ancora un grande Insigne su azione Milik-Zielinski a trovare il 3-0 azzurro. A 7 partite dalla fine, quantomeno il terzo posto è blindato. Ci sono infatti 7 punti di vantaggio proprio sulla Lazio (più gli scontri diretti). Ma i 4 punti dalla Roma (che però ha gli scontri diretti a favore) non sono impossibili da recuperare. Ormai la finale di Coppa Italia non raggiunta è un ricordo. Tocca concludere con quanti più punti possibile il campionato. I punti sono ora 67. Può verificarsi che pur battendo il proprio record di sempre di punti, il Napoli non riesca a fare meglio del terzo posto. Sarebbe una beffa!

09/04/2017

IL NAPOLI DOMINA ALL'OLIMPICO: CALLEJON E INSIGNE (DOPPIETTA) STENDONO LA LAZIO

Archiviata la delusione per l'eliminazione subita in coppa Italia, ad opera della Juventus, il Napoli si rituffa a capofitto in campionato. Gli azzurri devono conquistare il maggior numero di punti possibile nelle ultime giornate per centrare un duplice obiettivo: difendere il terzo posto, piazzamento che qualifica ai preliminari della prossima Champions League, e dare l'assalto alla seconda posizione detenuta al momento dalla Roma, utile a garantire l'accesso diretto al tabellone principale della massima competizione europea per club. Snodo cruciale per il conseguimento del primo obiettivo l'impegno nel posticipo serale della trentunesima giornata. L'undici partenopeo scende in campo all'Olimpico per affrontare la Lazio, al momento quarta e staccata di quattro lunghezze. Sarri conferma Reina, rilancia Strinic sulla sinistra, inserisce la coppia Allan-Jorginho in mediana e riporta Mertens al centro dell'attacco. Inzaghi sceglie il 3-4-2-1 per porre rimedio alle assenze di alcuni titolari importanti, perni del suo scacchiere tattico, e schiera Anderson-Milinkovic-Savic dietro al cannoniere Immobile. Le squadre iniziano la contesa su ritmi abbastanza elevati, decise a sfidarsi senza badare ai tatticismi. Lazio pronta a colpire in ripartenza, partenopei vogliosi di imporre il proprio gioco. È la formazione biancoceleste a rendersi pericolosa per prima grazie al tiro del giovane centrocampista serbo ma i partenopei escono fuori alla distanza e prendono il controllo del confronto. La squadra gioca in maniera solida, efficace e regala alcune trame di altissimo livello. A sbloccare il risultato è la pregevole trama che Hamisk rifinisce e Callejon trasforma per l'1-0, nona rete stagionale per l'attaccante spagnolo che torna al goal dopo la trasferta di Milano dello scorso ventuno gennaio. Nella ripresa l'undici di Inzaghi ci prova ma viene freddato al sesto minuto quando, dopo un'ottima circolazione di palla, Allan imbecca Insigne che, di giustezza, punisce l'uscita avventata di Strakosha. L'ingresso di Keita rianima la sua compagine e il club capitolino ci prova con maggiore convinzione, impegna Reina e costringe il numero ventiquattro ospite ad un

provvidenziale salvataggio sulla linea. L'esterno sinistro azzurro mette ancora la firma sul tabellino marcatori timbrando la gemma che chiude l'incontro in pieno recupero finalizzando alla perfezione il cross di Milik e la sponda di Zielinski con un perentorio destro di prima intenzione, quattordicesima rete in campionato per il talento di Frattamaggiore che si conferma sempre più leader della propria formazione. Impressionanti i numeri prodotti dal Napoli: 72 reti realizzate in serie A, 93 in tutte le competizioni, undicesimo clean sheat in stagione per Reina, decima vittoria esterna nella massima serie. Il club del presidente De Laurentiis vince, convince e blinda il terzo posto, traguardo che ora permetterà di concentrare tutte le energie sull'inseguimento alla Roma, vittoriosa a Bologna e distante quattro punti. Sabato si torna in campo per la trentaduesima giornata, turno che vedrà gli uomini di Sarri ospitare al San Paolo l'Udinese, vincitrice oggi sul Genoa per 3-0.

09/04/2017

SARRI: DOBBIAMO CRESCERE, MA QUESTO NAPOLI MI FA DIVERTIRE

IL TECNICO AZZURRO NELLA CONFERENZA STAMPA AL TERMINE DELLA GARA CON LA LAZIO, VINTA PER 3 - 0 DAGLI AZZURRI.

Al termine di Lazio-Napoli, gara valida per il trentunesimo turno di serie A, vinta per 3-0 dagli azzurri, il tecnico toscano ha incontrato i giornalisti all'interno della sala stampa dello stadio Olimpico per la conferenza stampa di rito. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Sono soddisfatto che siano andati in gol tanti giocatori, così come sono soddisfatto dell'intera stagione che sta facendo il Napoli. Nel girone di ritorno abbiamo gli stessi punti della Juventus e in generale abbiamo gli stessi punti dello scorso anno. C'è da essere soddisfatti." "Strinic sta lavorando bene e quindi lo sto facendo giocare di più." "Purtoppo ci capita spesso di avere dei cali psicologici. Non è facile lavorarci su ma abbiamo l'obbligo di farlo. E' un processo di crescita. Speriamo di non commettere più questi errori, altrimenti potremmo pagarli." "Sono contento del gioco che fa il mio Napoli. Mi diverto, e faccio divertire. Certamente subire qualche gol in meno ci farebbe stare più tranquilli e probabilmente ci darebbe qualche punto in più. Lavoriamo per questo." "Non credo che in questo momento la "vittoria" sia un obiettivo raggiungibile per il Napoli. Non capisco perché per vincere bisogni giocare male. Anche la Juventus non mi sembra che giochi male. Ha più fisicità e quindi regge meglio le fasi della gara in cui non produce gioco. Noi per caratteristiche siamo diversi: se non giochiamo bene non vinciamo." "Non penso ancora ai preliminari. Le squadre italiane negli ultimi sono sempre uscite ai preliminari, quindi è palese che siano difficili."

11/04/2017

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI HANNO RIPRESO GLI ALLENAMENTI. DIFFERENZIATO PER GIACCHERINI.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di sabato 15 aprile per la 32esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Chi ha giocato all'Olimpico dall'inizio ha svolto una prima fase di attivazione e successivamente partitina di calcetto a porte piccole. Gli altri uomini della rosa, dopo l'attivazione, sono stati impegnati in una serie di partitine 7 contro 7. Tonelli ha lavorato in parte col gruppo e in parte differenziato. Differenziato per Giaccherini. Domani doppia seduta.

12/04/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di sabato 15 aprile per la 32esima giornata di Serie A. Al mattino allenamento per il gruppo di difensori che sono stati impegnati in un lavoro tattico specifico. Tonelli ha svolto seduta intera. Differenziato per Giaccherini. Nel pomeriggio seconda sessione con la squadra al completo.

13/04/2017

HYSAJ: NAPOLI GRUPPO FORTE E UNITO, SIAMO SULLA STRADA GIUSTA PER ARRIVARE AL TOP.

"Siamo un gruppo forte ed unito, questa è la strada giusta per arrivare al top". Elseid Hysaj parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e fa un punto sul momento azzurro anche in vista del rush finale di campionato: "All'Olimpico abbiamo conquistato una vittoria importante per la corsa Champions. Abbiamo consolidato la nostra classifica e adesso vogliamo puntare al prossimo obiettivo che è il secondo posto. La Roma è ancora distante ma daremo tutto per ottenere il massimo da queste 7 gare che restano". "Tra di noi c'è consapevolezza dei nostri mezzi e sappiamo anche di essere cresciuti molto in questi due anni con Sarri. Il mister ci sta guidando su un percorso preciso di gioco con una idea sempre vincente. Vogliamo proseguire così perchè certamente questa è la strada giusta. Sotto il profilo umano, poi, c'è tantissima armonia. Io li considero più fratelli che compagni". "Bisogna pensare partita dopo partita. Sabato affronteremo l'Udinese che è un avversario insidioso che può mettere in difficoltà chiuneuq perchè ha uomini di qualità in rosa. Il nostro pensiero è solo al match che arriverà perchè vogliamo proseguire il filotto positivo in campionato". I due match contro la Juve vi hanno dato ancor più fiducia? "Sì, soprattutto dopo aver visto la Juve contro il Barcellona, sono avvalorati i nostri risultati. Abbiamo pareggiato e vinto contro di loro in 4 giorni e credo che poche squadre riescano a mettere sotto una squadra di così alto valore. Significa che stiamo lavorando bene e che in futuro potremo ambire a vertici sempre più alti". Ieri Cristiano Ronaldo ha segnato doppietta al Bayern Monaco. Una soddisfazione in più averlo fermato nella doppia sfida col Napoli? "Beh, personalmente il fatto che non abbia segnato è un motivo di orgoglio. Ma lui è un campione assoluto che può risolvere le partite in qualsiasi momento. A noi resta la soddisfazione di aver tenuto testa ad una squadra formidabile per 50 minuti al san Paolo. Quello conta anche sotto il profilo morale". Due anni a Napoli, come stai vivendo questa esperienza: "Qui c'è una città fantastica ed un ambiente unico. I tifosi sanno darti tanta carica e ti fanno sentire sempre al centro dell'attenzione. Questo per me è stupendo e vogliamo un giorno poter regalare un sogno sia a noi che ai milioni di napoletani nel mondo"

14/04/2017

SARRI: ABBIAMO UNA FILOSOFIA DI GIOCO E UNA SOCIETÀ SOLIDA.

IL TECNICO AZZURRO: CI SONO LE BASI PER POTER VINCERE IN FUTUIRO. DOMANI AFFRONTIAMO UNA UDINESE IN SALUTE E CHE SEGNA TANTO.

"Abbiamo una nostra filosofia di gioco ed una Società solida che in 7 anni è cresciuta tantissimo. Io credo che ci siano le basi per poter vincere in futuro a Napoli". Maurizio Sarri sostiene con orgoglio e grande determinazione la forza del suo gruppo e le ambizioni azzurre. Il tecnico, nella conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Udinese, trae anche un primo bilancio stagionale prima di alzare la soglia di attenzione per la gara di domani. Mister, questo è un Napoli che raccoglie consensi in tutta Europa. Cosa manca per fare il definitivo salto di qualità? "A noi non manca proprio nulla, la squadra è cresciuta, stiamo facendo bene, abbiamo 67 punti, stiamo al momento superando il record di punteggio in campionato e mancano 7 partite alla fine in cui vogliamo dare il massimo" "Abbiamo vinto il Girone Champions, e non era mai accaduto nella storia del Napoli. Siamo usciti dalla Coppa Italia per mano della squadra campione d'Italia negli utlimi 5 anni, giocando bene e vivendo anche qualche episodio discutibile. Quindi credo che la squadra stia facendo passi enormi in avanti. Poi a tutti può mancare qualcosa, ma dipende dai parametri di riferimento. Non bisogna dimenticare da dove veniamo sennò sbagliamo valutazioni". Che insidie nasconde il match con l'Udinese? "Affrontiamo una squadra che gioca bene, ha elementi di qualità ed una grande proprositività offensiva, non a caso ha segnato 13 gol nelle ultime 5 partite. Hanno un ottimo allenatore che sa trasferire tanta esperienza e forza al gruppo. Noi veniamo da due settimane in cui mentalmente abbiamo speso tanto e dovremo ricaricare in fretta tutte le energie per dare il massimo anche domani". E' possibile dire che il Napoli rappresenta una forza filosofica diversa dalle altre, quasi in contrapposizione tecnica? "Noi abbiamo la nostra filosofia tecnica, altre squadre hanno la loro. Non vogliamo rappresentare contrapposizioni, ma solo noi stessi e la nostra maniera di interpretare le partite. La storia del calcio ci insegna che si può vincere in tanti modi. Io sono convinto che si può vincere giocando come facciamo noi, stiamo facendo un percorso con una nostra identità. Poi se sia una identità vincente o meno lo capiremo con il tempo. Dipenderà anche da quanto ancora potremmo crescere sia in campo che fuori campo insiema a tutto l'ambiente". Però si parla molto del "sarrismo" così come un tempo si parlava di Sacchi e Guardiola come capostipiti di una rivoluzione nel calcio: "Credo sia una moda momentanea, ci sono periodi in cui si parla di determinati allenatori. Con Sacchi e Guardiola stiamo parlando di due tecnici, soprattutto Arrigo, che hanno fatto la storia del calcio. Noi stiamo semplicemente facendo un percorso per il quale non ci possiamo paragonare a questi allenatori e alla portata di certi Club". Cosa pensa del passaggio del Milan da Berlusconi ai cinesi? "Non so, può essere anche un fatto positivo economicamente, ma io sarò uno all'antica ma preferisco l'aspetto sentimentale ed un calcio a dimensione familiare. Il Napoli, ad esempio, è stato preso dalla famiglia De Laurentiis in Serie C ed è arrivato dopo un crescendo immediato in Europa con un bilancio solido e sano. La squadra gioca in campo internazionale da 7 anni consecutivi ed è nei posti alti del campionato italiano stabilmente. Quindi significa che al di là dei fatturati e degli investimenti stranieri il lavoro paga. E credo che sia possibile vincere anche con l'umanità e la poesia di un calcio familiare". Infine una battuta sulla data d'inizio dei campionati: Mi sembra già eccessivo cominciare il 20 agosto, figuriamoci se avessimo potuto cominciare prima. Non possiamo paragonarci ad altri campionati perchè c'è un clima in Italia diverso dal resto d'Europa, ed anche diverso in molte nostre regioni E non credo sia un bello spot per il nostro calcio giocare a quelle temperature".

15/04/2017

NAPOLI - UDINESE: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli chiuderà la trentaduesima giornata di serie A ospitando al San Paolo l'Udinese nel posticipo del sabato pre-pasquale. Gli azzurri sono obbligati a vincere per dare continuità alla bella prestazione dell'Olimpico contro la Lazio e proseguire nell'inseguimento alla seconda posizione momentaneamente appannaggio della Roma. Tuttavia di fronte troverà una formazione, quella friulana, che occupa una tranquilla posizione di classifica e che viene da una serie di cinque risultati utili consecutivi che hanno fruttato ben undici punti alla troupe di Delneri. Il tecnico friulano nella sua carriera ha utilizzato prevalentemente il 4-4-2, ma in questa esperienza all'Udinese sta togliendosi grandi soddisfazioni con il 4-3-3 che spesso cambia "veste" in funzione dei movimenti degli attaccanti esterni. Infatti, sia De Paul che Thereau partono esterni ma sovente svariano su tutto il fronte offensivo con movimenti ad accentrarsi per sfruttare gli spazi creati dall'ariete Duvan, peraltro di proprietà del Napoli, il quale con la sua fisicità tiene impegnati i centrali avversari abbassando la linea difesa. A centrocampo la squadra bianconera ha un giusto mix di muscoli e gambe; difatti Badu, Hallfredsson e Jankto (rientrante dopo il turno di squalifica) fanno la doppia fase in maniera continuativa raddoppiando sempre sul portatore di palla avversario ma allo stesso tempo accompagnando le ripartenze veloci della propria squadra. Su questo fondamentale eccelle soprattutto il ventunenne ceco che in questa stagione ha già messo a segno cinque reti ed è particolarmente fastidioso per le difese avversarie quando attacca la profondità sul lato sinistro con Thereau che converge al centro creando superiorità numerica in quella zona di campo. Il reparto difensivo a disposizione di Delneri è composto da giocatori molto ben dotati sotto l'aspetto fisico che, di conseguenza, peccano in rapidità. Questo aspetto dovrà essere sfruttato dagli attaccanti azzurri con le consuete giocate veloci palla a terra che sono la specialità della casa. Sull'out mancino l'allenatore udinese dovrebbe preferire Felipe ad Adnan in quanto il brasiliano garantisce maggiore copertura rispetto al calciatore iracheno; tuttavia l'ex Parma nasce come difensore centrale e potrebbe soffrire non poco i tagli di Callejon. Anche sull'altro versante Insigne ed Hamsik devono sfruttare gli spazi che si creano quando Widmer accompagna l'azione offensiva. Molta attenzione dovrà essere prestata in occasione delle palle inattive in quanto quella friulana è una delle squadre più temibili sotto questo aspetto; da questo punto di vista la marcatura a zona che attuano gli uomini di Sarri potrebbe favorire le giocate aeree di Duvan, Felipe e Danilo che grazie alla loro abilità potrebbero diventare immarcabili inserendosi con il terzo tempo.

15/04/2017

IL NAPOLI INCONTRA L'UDINESE NEL SABATO DI PASQUA. AL SAN PAOLO VIETATO FALLIRE.

A sei giorni di distanza dalla convincente vittoria all'Olimpico contro la Lazio di Simone Inzaghi, il Napoli di Maurizio Sarri incontra l'Udinese nel posticipo del "sabato di Pasqua", in una gara da non fallire per avere ancora qualche speranza di riagguantare quel secondo posto che significherebbe accesso diretto ai gironi della prossima Champions League. Gli azzurri, infatti, distano quattro

punti dalla Roma (e quindi dalla seconda piazza) con i giallorossi che non avranno un compito agevole nell'affrontare l'Atalanta di Gasperini, vera rivelazione di questo campionato. Confermato (con ogni probabilità) l'undici che vinto a Roma domenica scorsa, con a centrocampo la coppia Allan-Jorginho, oltre all'insostituibile Marek Hamsik, e soprattutto in avanti il trio Callejon-Insigne-Mertens. Proprio il centravanti belga, passato in pochi mesi da "falso nove" a "vero nove", è ad una sola rete dal suo record personale (27 reti con la maglia del PSV di Eindhoven nella stagione 2011-12) e soprattutto ad un solo gol in campionato da quel Gonzalo Higuaìn di cui si è trovato (un po' per caso) ad essere l'erede. Si affiderà alla formazione titolare anche Gigi Del Neri, con l'ex di turno Duvan Zapata che certamente darà il 100% per convincere il Napoli (proprietario del cartellino) a rimetterlo in squadra per la prossima stagione. Arbitrerà l'incontro il sig. Massa della sezione di Imperia.

15/04/2017

IL NAPOLI CELEBRA LA MEMORIA DI TOTÒ A 50 ANNI DALLA SUA SCOMPARSA (VIDEO)

Oggi ricorre il Cinquantenario della morte di Totò, scomparso il 15 aprile del 1967. La SSC Napoli vuole celebrare la memoria di Antonio de Curtis attraverso le sua frasi più celebri, divenute un cult nell'immaginario artistico italiano e mondiale, interpretate simpaticamente nell'occasione dai calciatori azzurri. Un modo per ricordare il Principe della risata, interprete universale della napoletanità e monumento immortale che vivrà per sempre nel nostro cuore. Al link indicato di seguito, il video realizzato dalla SSC Napoli: http://www.sscnapoli.it/static/news/Il-Napoli-celebra-la-memoria-di-Toto-a-50-anni-dalla-sua-scomparsa-11596.aspx

15/04/2017

NAPOLI, SEI TREMENDO! 3-0 ANCHE ALL'UDINESE E IL SECONDO POSTO È PIÙ VICINO.

Squadra che vince, non si cambia. E (spesso) si fa bene. Contro l'Udinese Maurizio Sarri si affida agli stessi undici che sei giorni fa surclassavano la Lazio all'olimpico, e centra un altro successo fondamentale per la rincorsa al secondo posto. Grazie al pareggio della Roma contro l'Atalanta ,infatti, i partenopei "rosicchiano" due punti alla formazione di Spalletti, e si portano così a meno due da quel piazzamento che significherebbe accesso diretto ai gironi della prossima Champions League. Parte subito forte il Napoli, mantenendo saldamente il possesso del pallone e cercando di colpire con la velocità dei suoi tre attaccanti. Arriva già al sesto minuto la prima conclusione pericolosa degli azzurri (in maglia nera per l'occasione) e porta la firma di Marek Hamsik che, dopo un'ottima combinazione al limite con Mertens, calcia di poco a lato. Passano soltanto sette minuti, ed è proprio il belga ad andare alla conclusione verso la porta di Karnezis che, però, blocca in sicurezza. Il possesso palla degli uomini di Sarri, sembrato intenso e spumeggiante nelle prime fasi di gara, diventa ben presto lento e prevedibile. I tanti errori nel fraseggio e, soprattutto, nell'ultimo passaggio lasciano ben tranquilla la retroguardia friuliana che non corre più pericoli per l'intera frazione, tranne un colpo di testa di Albiol su sviluppo di calcio d'angolo al minuto quarantacinque che finisce di poco alto. Nella ripresa sembra sin da subito un'altra musica: gli azzurri, infatti, entrano in campo con la giusta convinzione e determinazione, ammirata solo a tratti nel corso della prima frazione. Il vantaggio arriva dopo soltanto due minuti dal fischio iniziale del sig. Massa, e porta la firma di Dries Mertens che, imbucato da un ottimo filtrante di Jorginho, batte il portiere dell'Udinese con un destro potente e preciso. Col vantaggio in cassaforte il Napoli, però, commette il solito errore di considerare la partita chiusa e di non mantenere alta la tensione. Prova ne è il palo che colpisce Duvan Zapata (l'ex di turno) al quarto d'ora della ripresa su ottimo cross dalla sinistra di Ali Adnan. Lo "spauracchio" sveglia gli uomini di Sarri che pochi minuti più tardi trovano la rete del raddoppio con Allan, caparbio a vincere un rimpallo al limite dell'area, e poi freddo nel battere Karnezis nell'uno contro uno. E' l'apoteosi per i quarantamila del San Paolo che ben presto trovano il modo di gioire ancora. Il terzo gol infatti sembra nell'aria, ed arriva al minuto settantadue con Josè Callejon, al secondo gol consecutivo dopo quello siglato contro la Lazio nell'ultima giornata. Il triplice svantaggio "spegne" le velleità dell'Udinese che getta la spugna e si arrende ad un Napoli apparso bello solo a tratti, ma certamente di una categoria superiore.

15/04/2017

NAPOLI - UDINESE 3 - 0: PRIMO TEMPO SOFT, POI GLI AZZURRI PRENDONO IL LARGO.
IN RETE MERTENS, ALLAN E CALLEJON. ORA LA ROMA È A DUE PUNTI.

Il Napoli ha chiuso la 32a giornata di serie A, giocata interamente di sabato per la festività pasquale, ospitando l'Udinese al San Paolo. I due tecnici hanno schierato le formazioni annunciate alla vigilia, con Sarri che ha confermato l'undici che aveva trionfato all'Olimpico contro la Lazio la scorsa settimana. I risultati del pomeriggio, in particolare il pareggio della Roma in casa contro l'Atalanta, avrebbero dovuto infondere maggiori motivazioni agli azzurri per incamerare l'intera posta in palio e dimezzare lo svantaggio in classifica rispetto ai giallorossi. Tuttavia, gli uomini di Sarri nel primo tempo hanno fatto tanta fatica ad imbastire le trame di gioco solite, complice anche l'atteggiamento dei friulani che difendevano tutti dietro la palla e raramente ripartivano. Delneri in mezzo al campo ha predisposto delle marcature ad uomo su Hamsik tallonato costantemente da Badu mentre Duvan in fase di non possesso aveva il compito di coprire le linee di passaggio verso Jorginho consapevole che dai piedi dell'italo-brasiliano partono tutte le azioni dei partenopei. Con questo andamento si è sviluppata la prima frazione che ha visto il Napoli fare molto possesso palla ma conquistando solo tanti calci d'angolo ma zero occasioni pericolose. Nella ripresa il Napoli ha il merito di sbloccarla subito con un'imbucata centrale di Jorginho che pesca Mertens al limite dell'area, il belga si gira e trova l'angolo alla sinistra di Karnezis. Da quel momento inevitabilmente la gara cambia, l'Udinese alza il baricentro alla ricerca del pareggio ed a tal fine Delneri butta nella mischia anche l'altro attaccante Perica cercando di aumentare la pericolosità in fase offensiva. La squadra friulana va vicina al pareggio con un colpo di testa di Duvan che colpisce il palo, ma la voglia di vittoria del Napoli è tale per cui gli azzurri continuano ad attaccare trovando il raddoppio con l'ex Allan. A quel punto gli azzurri ritrovano tranquillità e trame di gioco che esaltano il pubblico presente e consentono a Callejon di firmare la rete del 3-0 con un tiro sottomisura. Dopo questa ulteriore prova di forza il Napoli lancia la volata alla Roma per il secondo posto che adesso dista solo due punti e le prossime gare saranno fondamentali per il raggiungimento di un traguardo fondamentale per tanti motivi.

15/04/2017

LA ROMA PAREGGIA, IL NAPOLI NE APPROFITTA: 3-0 ALL'UDINESE

Nella 32esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli ospita l'Udinese, per accorciarle distanze dalla Roma che intanto si è fermata sull'1-1 in casa. Il secondo posto è ora a -2. Sarri schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Strinic in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Delneri si affida all'ex (in prestito) Zapata in attacco, con Thereau e De Paul a supporto, per un 4-3-3 a specchio rispetto al Napoli. Arbitra Massa di Imperia. Il Napoli è a mille nei primi minuti. Ma tiri in porta verso Karnezis non ve ne sono. E pian piano la foga comincia a placarsi, complice una Udinese tutta arroccata dietro, quasi con 4-4-2 tatticamente molto preciso. Fino alla fine del tempo si registra il possesso sterile di palla del Napoli, con i friulani che giocano di rimessa e riescono a bloccare gli azzurri (stavolta in maglia nera) sullo 0-0 alla fine del primo tempo. Nella ripresa il Napoli entra in campo più deciso e al 47' una verticalizzazione di Jorginho permette a Mertens di realizzare il suo 21esimo gol in campionato, 27esimo stagionale, ma soprattutto l'1-0 del Napoli. Al 60' la squadra di Sarri rischia quando su cross di Adnan Zapata di testa colpisce il palo a Reina battuto. E 2 minuti dopo, Mertens recupera palla sulla trequarti, così Allan sfonda centralmente e segna il gol dell'ex. E' 2-0 per il Napoli. Si registrano gli ingressi di Milik per il Napoli (al posto di Mertens), Zielinski (al posto di Hamsik) e Rog (al posto di Allan). Al 72', una azione Hamsik-Insigne con parata di Karnezis fa giungere la palla a Callejon che fulima la difesa bianconera e segna il 3-0. E' il 10mo centro in campionato per lo spagnolo. A 5 minuti dal termine c'è un contatto sospetto in area tra Koulibaly e Zapata. Ci sarebbe rigore per i friulani, ma Massa non fischia. Fino alla fine, il Napoli cerca di portare al gol Milik, ma il polacco ci va solo vicino. Il Napoli regala una buona Pasqua ai suoi tifosi, vincendo ancora per 3-0 (sono ora 75 i gol in campionato a 6 turni dal termine) e riducendo le distanze dal secondo posto. A quota 70 punti, a -2 dalla Roma, a -10 dalla Juve, ma soprattutto a +9 sulla Lazio quarta. Ora due trasferte consecutive, ma il Napoli è lanciato. Il suo unico obiettivo è la lotta per la seconda piazza. Questo è quanto resta fino alla fine dei giochi.

16/04/2017

NAPOLI - UDINESE 3-0, SARRI: STIAMO DIFENDENDO MEGLIO. SONO CONTENTO.

Nel post partita di Napoli-Udinese il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti all'interno della sala stampa del San Paolo per la conferenza di rito. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo fatto un buon primo tempo anche se è mancato un po' di 'veleno' nel cercare di far gol. Nel secondo tempo l'abbiamo sbloccata ed è diventato tutto più facile. Strinic sta bene. Mi ha dato delle buone sensazioni in allenamento e per questo l'ho messo in campo." "Nelle ultime tre partite il Napoli ha preso un solo gol e siamo contenti di questo. Stiamo difendendo certamente meglio, ma c'è stato anche un po' di casualità." "La coppia Jorginho-Allan ci garantisce più equilibrio ultimamente rispetto a Diawara e Zielinski, per questo stanno giocando loro. Hamsik come al solito ha fatto una buona gara. Ci garantisce sempre quella marcia in più."

16/04/2017

NAPOLI - UDINESE 3-0, CALLEJON: SUCCESSO IMPORTANTE PER PUNTARE AL SECONDO POSTO

Un successo importante che ci avvicina al nostro obiettivo del secondo posto". Josè Callejon ha festeggiato le 200 partite domenica scorsa all'Olimpico ed oggi, dopo aver ricevuto la maglia celebrativa, ha segnato il gol numero 10 in campionato contro l'Udinese. "Sono contento per tutta la mia avventura in azzurro e per quello che sto facendo. Noi vogliamo lottare e vincere per i nostri tifosi che sono fantastici. A Napoli mi sento a casa mia". "Il pareggio della Roma oggi ci ha dato ancora più spinta. Abbiamo conquistato la vittoria con pazienza ma anche forza. Adesso ci aspettano 6 gare in cui daremo il massimo per conquistare il secondo posto. Ci sono ancora tanti punti in gioco e tutto è possibile da qui alla fine"

16/04/2017

NAPOLI - UDINESE 3-0, ALLAN: PARTITA DURA, I TIFOSI CI HANNO AIUTATO TANTO
IL CENTROCAMPISTA BRASILIANO: SONO CONTENTO DEL GOL, MA SONO SODDISFATTO SOPRATTUTTO PER LA VITTORIA. CONTRO QUESTA UDINESE NON ERA FACILE

"E' stata una partita dura, battere questa Udinese non era facile". Allan ha segnato la sua prima rete stagionale proprio contro la sua ex squadra... Sono contento del gol, ma sono soprattutto soddisfatto per la vittoria perchè ci lancia alla rincorsa al secondo posto". "Siamo stati bravi a non disunirci sullo 0-0 e ad avere pazienza cercando il gol senza frenesia. Non abbiamo subìto quasi nulla e questo è importantissimo. Ringrazio i tifosi che ci hanno sempre incitato e ci hanno aiutato tanto a conquistare i 3 punti". "Adesso dobbiamo dare il massimo in queste 6 gare, senza pensare alla Roma ma solo a noi stessi. Cercheremo ci ottenere quanti più punti sarà possibile e poi tireremo le somme..."

16/04/2017

IL NAPOLI BATTE 3-0 L'UDINESE E SI AVVICINA ALLA ROMA.

Il campionato di serie A torna in campo per disputare i match della trentaduesima giornata, turno anticipato al sabato in concomitanza con le festività pasquali. Il Napoli, terzo in classifica a quota sessantasette punti, ospita, nel posticipo serale, l'Udinese, undicesima a quaranta. Gli azzurri puntano alla vittoria per accorciare le distanze sulla Roma, bloccata sul pari interno dell'Atalanta, nel duello per la conquista del secondo posto. I friulani, a caccia degli ultimi punti necessari a sancire la matematica salvezza, sono reduci da una serie di cinque risultati utili consecutivi. Sarri si affida al 4-3-3 e conferma l'undici che domenica scorsa ha superato la Lazio all'Olimpico; Del Neri sceglie il tridente formato da De Paul, Thereau e dal grande ex Zapata anche se bisogna sottolineare che i primi due spesso si abbassano sulla linea dei centrocampisti per formare un più prudente 4-5-1. Dopo un primo tempo nel quale gli azzurri esercitano un buon predominio territoriale ma non riescono a creare occasioni degne di nota per merito dell'ordinata organizzazione difensiva friulana, la gara si sblocca ad inizio ripresa. Jorginho vede il taglio centrale di Mertens e verticalizza di prima intenzione; il belga controlla e supera Karnezis con il destro a giro per la sua ventunesima rete in campionato. Gli ospiti provano a reagire e sfiorano il pareggio al sedicesimo quando Zapata centra il palo su colpo di testa; due minuti dopo la legge del calcio sentenzia inesorabile e i partenopei chiudono i conti grazie ad Allan, tredicesimo marcatore in campionato. Prima rete stagionale per il brasiliano, bravo a sfruttare un'indecisione di Adnan in fase di disimpegno per bruciare il portiere rivale con una gran botta di destro. Hamsik e compagni si dilettano a colpire negli spazi aperti e trovano la terza marcatura dopo un tambureggiante batti e ribatti al termine del quale Callejon, decimo sigillo in serie A quest'anno, insacca in diagonale. Il club del presidente De Laurentiis si porta a settanta punti, a due lunghezze dai giallorossi, e può sfruttare un calendario sulla carta più agevole nelle prossime sei giornate. Reina ottiene il secondo clean sheet consecutivo mentre la squadra consolida le stratosferiche cifre offensive fin qui registrate; settantacinque reti realizzate in campionato, novantasei in tutte le competizioni. A rendere ulteriormente onore al lavoro di Sarri il fatto che il Napoli sia l'unica squadra tra i club dei principali tornei europei ad avere quattro giocatori in doppia cifra. Si torna in campo domenica 23 quando gli azzurri renderanno visita al Sassuolo nel match in programma alle ore 12:30 e valevole per le trentatreesima giornata.

16/04/2017

SARRI: STIAMO DIFENDENDO MEGLIO. SONO CONTENTO.
IL TECNICO AZZURRO HA PARLATO AL TERMINE DELLA GARA CON L'UDINESE, VINTA DAGLI AZZURRI PER 3 - 0.

Nel post partita di Napoli-Udinese il tecnico degli azzurri ha incontrato i giornalisti all'interno della sala stampa del San Paolo per la conferenza di rito. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo fatto un buon primo tempo anche se è mancato un po' di "veleno" nel cercare di far gol. Nel secondo tempo l'abbiamo sbloccata ed è diventato tutto più facile. Strinic sta bene. Mi ha dato delle buone sensazioni in allenamento e per questo l'ho messo in campo." "Nelle ultime tre partite il Napoli ha preso un solo gol e siamo contenti di questo. Stiamo difendendo certamente meglio, ma c'è stato anche un po' di casualità." "La coppia Jorginho-Allan ci garantisce più equilibrio ultimamente rispetto a Diawara e Zielinski, per questo stanno giocando loro. Hamsik come al solito ha fatto una buona gara. Ci garantisce sempre quella marcia in più."

20/04/2017

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL SASSUOLO

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la gara di domenica contro il Sassuolo, "lunch match" della 33esima giornata di Serie A al Mapei Stadium di Reggio Emilia (ore 12,30). La squadra ha svolto riscaldamento col pallone in avvio e successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partita a campo grande. Differenziato sul campo per Hamsik. Differenziato in palestra per Tonelli.

20/04/2017

JORGINHO: CONTRO IL SASSUOLO MATCH IMPORTANTE PER LA VOLATA CHAMPIONS
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: STIAMO BENE E VOGLIAMO CONTINUARE LA STRISCIA POSITIVA. NAPOLI È UNA CITTÀ SPECIALE

Contro il Sassuolo sarà una partita determinante per la volata Champions. Stiamo bene e vogliamo continuare su questa strada. Jorginho lancia il rush finale del campionato ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il centrocampista azzurro parla delle prospettive future ma anche del suo rapporto stupendo con la città: "Sto vivendo un momento molto buono e questo è merito di tutta la squadra. Siamo in una fase cruciale della stagione e vogliamo proseguire sulla striscia positiva di risultati". "Crediamo molto nel secondo posto e daremo tutto per cercare di conquistarlo. Ma la gara più importante è sempre quella che arriva per prima, quindi sarà fondamentale fare bene contro il Sassuolo". "Incontriamo un avversario che sta in buona salute, che in casa si esprime sempre in maniera brillante. Oltretutto giocheremo alle 12.30, un orario mai comodo, quindi dovremo davvero moltiplicare le forze per ottenere un risultato positivo". Contro l'Udinese grande assit a Mertens che è corso a ringraziarti dopo il gol. "L'abbraccio di Dries è stato molto bello ed emozionante. Gli ho messo un bel pallone in verticale ma il merito è anche di Marek che ha portato via l'avversario facendo spazio. Siamo un gruppo unito in campo e fuori da campo e si nota anche da questi gesti". La Juve non ha subito gol con il Barcellona nella doppia sfida. Voi invece siete riusciti a segnare ben 3 gol in campionato: "Sì certamente è un aspetto che ci dà fuducia e ci rende ancor più consapevoli delle nostre possibilità. La Juve è una squadra fortissima, lo ha confermato anche ieri al Camp Nou, ed essere riusciti a metterla sotto è un gran risultato per noi. Dobbiamo proseguire così, con la certezza che stiamo facendo il percorso giusto". Obiettivo Champions, ma anche tuo obiettivo personale la Nazionale: "Sì, certamente. Sono già stato nell'orbita e vorrei tornare a giocare con l'azzurro dell'Italia, mi pare un desiderio legittimo da parte di ogni calciatore. Però è chiaro che ora penso a fare bene col Napoli, a dare il massimo per conquistare il secondo posto, poi a fine stagione vedremo dove saremo e nel caso riprendermo il discorso Nazionale". A Napoli stai bene ed hai detto che speri di rimanere ancora tanti anni: "Sono felicissimo di essere in questa squadra ed in questa città meravigliosa. Napoli è un posto speciale che va vissuto per comprenderne la bellezza. Vivere qui è stupendo e ti regala tantissime emozioni"

22/04/2017

SASSUOLO - NAPOLI, AZZURRI CON L'OBBLIGO DI PORTARE A CASA TRE PUNTI.

Nelle prima delle ultime "sei finali" di campionato il Napoli di Maurizio Sarri sarà di scena a Reggio Emilia contro il Sassuolo di Eusebio Di Francesco, in una gara da vincere a tutti i costi per non perdere le speranze di riacciuffare quel secondo posto distante due punti. E non solo. Vincendo gli azzurri (in campo alle 12.30) metterebbero pressione alla Roma di Spalletti protagonista nel posticipo di lunedì a Pescara. Ecco perché il tecnico dei partenopei sembra orientato a confermare per la terza volta consecutiva gli stessi undici, quelli che nelle ultime due gare hanno messo a referto ben sei reti all'attivo e nessuna al passivo. Confermato quindi Ivan Strinic (autore di ottime prestazioni ultimamente) sull'out di sinistra, con Albiol, Koulibaly ed Hysaj e completare il reparto. In mezzo al campo, oltre all'imprescindibile Marek Hamsik, il tecnico toscano punterà ancora sulla coppia Jorginho-Allan, con quest'ultimo apparso in grandissima condizione nelle ultime uscite. Davanti restano certi di una maglia da titolare Callejon ed Insigne, col ballottaggio Mertens-Milik che probabilmente sarà sciolto soltanto dopo l'allenamento di oggi pomeriggio. Dovrá fare a meno di Peluso e, soprattutto, di Politano il tecnico degli emiliani che si affiderà all'estro offensivo di Berdardi e Defrel per mettere in difficoltà la retroguardia azzurra. Prevista intanto per oggi l'ufficialitá del rinnovo del contratto di Insigne. Un nuovo tassello per quello che sarà il Napoli della prossima stagione, che dovrá necessariamente lottare per un titolo.

22/04/2017

SASSUOLO - NAPOLI: PER GLI AZZURRI LA PRIMA 'FINALE' PER LA CONQUISTA DEL SECONDO POSTO

Sei partite, sei giornate nelle quali due squadre si daranno battaglia, fino all'ultimo respiro, per conquistare un obiettivo che fa gola ad entrambe ma premierà solo una di esse, l'ingresso diretto nel tabellone principale della Champions League, edizione 2017-18. Napoli e Roma continuano a misurarsi nell'avvincente duello che il prossimo ventotto maggio decreterà, con ogni probabilità, la squadra che concluderà il campionato alle spalle della Juventus, ormai avviata verso la vittoria del sesto scudetto consecutivo. La trentatreesima giornata, quattordicesima del girone di ritorno, propone due impegni in trasferta per entrambe le contendenti: i giallorossi saranno di scena a Pescara nel posticipo del lunedì sera mentre gli azzurri renderanno visita al Sassuolo nel match in programma domenica alle 12:30. Gli uomini di Sarri, al momento terzi in classifica a quota settanta punti e staccati di due sole lunghezze dai giallorossi, devono conquistare il successo per tenere alta la pressione sui diretti rivali, impegnati in un confronto sulla carta molto più agevole. Il rendimento esterno rappresenta al momento il punto di forza della compagine partenopea che ha eguagliato il record di dieci successi in trasferta ottenuto nel 2013-14, quando sedeva in panchina Rafa Benitez, e punta a migliorarlo nei restanti quattro incontri che giocherà lontano dal San Paolo. Ulteriore testimonianza della forza del Napoli il fatto che Reina e compagni precedano addirittura l'undici di Allegri nei punti conquistati fuori casa. Risulterà determinante approcciare il confronto nel migliore dei modi per evitare di correre rischi contro una rivale che dispone di giocatori di buon valore tanto sul piano tecnico che su quello dinamico; l'atteggiamento difensivo messo in mostra nelle ultime due esibizioni - altrettanti i clean sheat collezionati dall'estremo difensore spagnolo - rappresenta una delle chiavi fondamentali per consentire all'undici del presidente De Laurentiis di esprimersi sugli elevati standard di rendimento registrati nell'ultimo periodo. Ragionevole pensare che Sarri possa confermare per la terza occasione consecutiva lo schieramento che al momento sembra offrire le maggiori garanzie con Strinic al posto di Ghoulam e Allan a completare il reparto di centrocampo. Mertens, che ha superato il suo record stagionale di reti grazie alla marcatura siglata contro i friulani, proverà ad incrementare ulteriormente il suo bottino per scalare posizioni ed entrare nella top tre della classifica cannonieri, risultato insperato per un calciatore che sei mesi prima giocava in pianta stabile da esterno sinistro d'attacco. Hamsik, autore fino al momento di un'ottima stagione e al momento in dubbio per un affaticamento muscolare, proverà ad accorciare ulteriormente le distanze da Maradona nella classifica all time dei bomber in maglia azzurra; al capitano sarà necessario segnare tre goal per superare l'indimenticato fuoriclasse argentino e conquistare così il prestigioso primato. La formazione allenata da Di Francesco, autrice di un'annata al di sotto delle aspettative sia per le energie profuse nella gestione dell'impegno in Europa che per i numerosi infortuni, proverà a compiere l'impresa nel tentativo di conquistare i punti necessari a sancire la matematica certezza della permanenza in serie A. La vittoria in rimonta contro la Sampdoria ha interrotto una serie di cinque sconfitte consecutive davanti al pubblico amico del Mapei Stadium. Nella sfida di domenica il mister neroverde dovrà rinunciare a Peluso e Politano, fermati per un turno dal giudice sportivo. Ipotizzabile che il tridente d'attacco sia composto da Ragusa, Defrel e Berardi. Particolare attenzione dovrà prestare il pacchetto arretrato partenopeo al movimento del centravanti emiliano che o viene incontro al pallone per lanciare nello spazio gli esterni, abili a tagliare alle sue spalle, o si inserisce partendo da fuori per non offrire punti di riferimento alla coppia centrale avversaria.

22/04/2017

DE LAURENTIIS: INSIGNE HA RINNOVATO FINO AL 2022, SARÀ UNA BANDIERA DEL NAPOLI
IL PRESIDENTE: LORENZO HA MOSTRATO AMORE, ARDORE E PASSIONE PER IL PROGETTO AZZURRO. RAPPRESENTA QUESTA CITTÀ E LA NOSTRA CONTINUITÀ

Insigne sarà una bandiera del Napoli. Lorenzo è un simbolo della nostra terra e della nostra squadra e rappresenta la continuità del progetto azzurro". Aurelio De Laurentiis ha annunciato oggi il rinnovo del contratto di Insigne fino al 2022 in una conferenza stampa congiunta a Castelvolturno. Il Presidente azzurro ha espresso con parole chiare e lusinghiere la sua soddisfazione: orologi automatici "A me fa molto piacere che Insigne sia un emblema del Napoli. Lorenzo è cresciuto con noi dimostrando tutto il suo attaccamento alla maglia ed alle sue radici. Ha sempre vissuto con amore ardore e passione in questa terra e desidera essere una bandiera del Napoli. E' un sentimento che non si riscontra in tutti, ma è il sentimento che noi vogliamo da parte dei giocatori che vogliono sposare il nostro progetto. Far rimanere le persone mal volentieri non conviene a nessuno. Napoli è una città che devi amare altrimenti te ne devi andare. Nessuno obbliga un calciatore a giocare qui. Stare a Napoli significa vivere in una ambiente speciale, coinvolgente, una città con una storia universale che ti rapisce e ti appassiona. Nel Napoli noi vogliamo bandiere inaffondabili che amino questa maglia. E Lorenzo è una nostra bandiera". In questi anni - prosegue De Laurentiis - abbiamo lavorato con prudenza, onestà intellettuale, con grande senso di umiltà. Abbiamo

fatto la nostra strada in maniera dirompente e ci siamo costruiti quello che con le nostre forze siamo riusciti a costruire. Io credo che lo scudetto prima o poi ce lo prenderemo, perché è nostra intenzione crescere ancora" "Questo progetto è nato 12 anni fa ed abbiamo fatto passi da gigante. E' il film della mia carriera che mi è riuscito meglio e vogliamo continuare su questa strada. Cercherò di trattenere tutti i miei calciatori, poi se qualcuno vorrà andar via, o arrivassero offerte pazze, allora ce ne faremo una ragione". "Ringrazio Cristiano Giuntoli e Andrea Chiavelli per questa operazione di negoziazione così importante con Insigne, così come ringrazio i procuratori ed il padre di Lorenzo per aver dato un grande apporto a questo contratto che rappresenta la continuità azzurra"

22/04/2017

SARRI: CONTRO IL SASSUOLO, PARTITA MOLTO PERICOLOSA
IL TECNICO AZZURRO: AFFRONTIAMO UNA SQUADRA FORTE SULLA PARTITA SINGOLA. CONTENTO DEL RINNOVO DI INSIGNE, IL NAPOLI STA COSTRUENDO UN CICLO IMPORTANTE

Il Sassuolo è una squadra molto pericolosa soprattutto nella partita singola può creare tante insidie". Il giorno del rinnovo di Insigne coincide anche con la vigilia del match del Napoli al Mapei Stadium. Maurizio Sarri saluta con favore il nuovo contratto di Lorenzo in azzurro: "Sono contento per Insigne e credo sia un bel passo avanti sia per lui che per la squadra. E' una bella storia di calcio romantico per un ragazzo napoletano che diventa bandiera della sua squadra coronando un sogno. Il Napoli sta costruendo un ciclo importante e questi sono segnali ottimi per il futuro. Però adesso io devo pensare al Sassuolo ed al match di domani che richiederà massima attenzione". "Affrontiamo una squadra che ha qualità ed organizzazione con un bravissimo allenatore che lavora con il gruppo da anni. Bisognerà tenere altissima la soglia dell'attenzione perchè domani ci giochiamo tanto e dobbiamo dare continuità ai nostri risultati per restare in alto". "Quando giochi a certi livelli ci vuol molto per andare a vanti e poco per fare un passo indietro. Il nostro compito è quello di dare il massimo e poi vedremo dove saremo arrivati. E' giustissimo avere l'obiettivo del secondo posto, ma da ora in poi i margini di errore sono pochissimi perchè siamo a poche giornate dal termine e vincerà chi sbaglierà di meno". Sul futuro: "Mi fanno piacere le parole del Presidente sulla nostra crescita, però attualmente non credo che lo scudetto sia un aspetto programmabile. Ci sono squadre che hanno mezzi e fatturati più alti, però certamente l'aspetto poetico del calcio ci dice che si possono raggiungere grandi traguardi anche attraverso altre strade come il lavoro e il cuore. Però tutto va sempre verificato sul campo e se dovesse aprirsi un margine per vincere bisognerà sfruttarlo al meglio". "La squadra in questo finale mi sembra stia crescendo tanto anche in termini di personalità, ma resta che abbiamo perso troppi punti con le cosiddette piccole e che vanno limati alcuni aspetti. Però in quanto ad anima e cuore devo dire che i ragazzi stanno facendo cose notevoli e daranno il massimo per raggiungere l'obiettivo". Napoli che crea tantissimo e che ha 4 uomini in doppia cifra, unica in Europa. Una bella soddisfazione anche per il gioco espresso: "Sì, è anche grazie alla qualità dei giocatori, perchè se non hai calciatori forti poi è difficile ottenere risultati solo col gioco. Però il nostro margine di miglioramento va spostato sui gol subìti. La differenza dobbiamo farla lì, anche perchè ci tirano poco in porta ma commettiamo degli errori che vanno eliminati in fretta in futuro". Infine un pensiero, da appassionato di ciclismo, alla tragedia che ha colpito Scarponi: "E' un giorno triste per tutto lo sport. Michele era un corridore forte, coraggioso ma anche un uomo allegro e sempre sorridente. Una persona di alto livello oltre che un grande atleta. Alla famiglia ed ai compagni vanno le mie condoglianze ed il mio abbraccio"

23/04/2017

IL SASSUOLO FERMA IL NAPOLI, LA RINCORSA AL SECONDO POSTO SI FA DURA. AL MAPEI STADIUM FINISCE 2-2.

Non c'è due, senza tre. Contro il Sassuolo, Maurzio Sarri si affida per la terza volta consecutiva all'undici che aveva vinto e convinto con la Lazio prima, e con l'Udinese poi. Confermati, quindi, in mediana Allan e Jorginho (oltre all'immancabile Hamsik), e soprattutto Ivan Strinic sull'out di sinistra. Davanti il tecnico toscano si affida al trio dei piccoletti formato da Callejon, Mertens ed Insigne. Si affida invece a tanti ragazzi della primavera Eusebio Di Francesco, confermando Defrel e Berdardi in avanti insieme al giovane Ragusa. Il primo tempo inizia con lo spartito della gara subito chiaro: gli azzurri (ancora in maglia bianca) fanno la partita, mentre i nero-verdi cercano di chiudere gli spazi tenendo le linee di difesa e centrocampo molto strette, e cercando di ripartire con la velocità dei propri attaccanti. Arrivano solo alla mezz'ora, però, le prime grandi occasioni per gli azzurri prima con Jose Callejon che, servito da Mertens sull'out di destra, per pochi centimetri non trova la porta emiliana e poi con Lorenzo insigne che dal limite dell'area di rigore impegna Consigli. Il Sassuolo, scosso dalle prime "palle-gol" create dal Napoli, cerca di arrivare dalle parti di Pepe Reina con Defrel e Berdardi che provano il tiro da fuori senza, però, trovare la porta. Nella ripresa il tecnico degli emiliani getta subito nella mischia Mazzitelli (al posto di Pellegrini) e soprattutto Alessandro Matri che rileva un Defrel apparso troppo isolato nel reparto offensivo del Sassuolo. Ma sono gli azzurri ad avere la prima occasione al sesto minuto con il capitano Hamsik che da buona posizione non trova di poco la porta. Passano pochi secondi ed arriva il gol del vantaggio del Napoli, ancora con un'azione spettacolare: gran palla di Hamsik nello spazio per Callejon che dall'out di destra pesca Mertens che, di testa, batte Consigli. E' il primo gol di testa in stagione e il ventiduesimo in campionato per il belga che si conferma sempre più capocannoniere della squadra partenopea. Al quarto d'ora però il Napoli trova il modo di farsi male da solo: Hamsik (croce e delizia di questa gara in terra emiliana) con uno sciagurato retropassaggio verso Reina, mette davanti alla porta Berdardi che non sbaglia e regala alla sua squadra il gol del pareggio. Torna a subire gol la squadra di Sarri dopo un'imbattibilità difensiva che durava ormai da due partite e mezza, e lo fa ancora con un errore individuale che dimostra la difficoltà del gruppo partenopeo a mantenere alta la tensione anche quando si trova in vantaggio. La reazione degli azzurri coccia contro la sfortuna e si concretizza in una punizione dai venti metri di Mertens che si stampa sull'incrocio dei pali e, poco dopo, in un destro a giro di Lorenzo Insigne che colpisce il palo interno della porta emiliana. Ma, quando il Napoli sembrava vicino a trovare il gol del nuovo vantaggio, arriva la rete del Sassuolo con Mazzitelli che, al trentacinqueseimo, sfrutta una mischia in area partenopea per battere Reina. E'una doccia gelata per i partenopei che però tirano fuori l'orgoglio e pareggiano i conti cinque minuti più tardi con Arek Milik (entrato pochi minuti prima al posto di Jorgihno) che trasforma in oro un pallone che vagava nell'area del Sassuolo. E' il quinto gol in campionato per l'attaccante polacco che torna al gol in un momento fondamentale della stagione. Il cronometro però intanto scorre e, dopo tre minuti di recupero, l'arbitro Damato mette fine alla partita e probabilmente alla rincorsa del Napoli al secondo posto. Lunedì,infatti, la Roma (di scena a Pescara) avrà l'occasione di portare a quattro i punti di vantaggio sugli azzurri.

23/04/2017

ERRORI DIFENSIVI, PALI ED UN PRESUNTO RIGORE, SASSUOLO - NAPOLI TERMINA 2-2. ADDIO 2° POSTO?

Nella 33esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli cerca contro il Sassuolo tre punti d'oro per mettere pressione al secondo posto della Roma (impegnata lunedì a Pescara). Sarri schiera la stessa formazione che ha battuto l'Udinese: Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Strinic in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Di Francesco lascia Matri in panchina e schiera al centro dell'attacco Defrel, spauracchio azzurro, insieme a Berardi e Ragusa. Arbitra il barlettano Damato. Il Napoli cerca di fare la partita, il Sassuolo fa ostruzionismo. Questo è il canovaccio iniziale. Però quando gli uomini di Di Francesco attaccano sulle ripartenze, lo fanno mettendo talvolta in apprensione la non sempre lucida difesa napoletana. Ma quando il Napoli accelera, sono guai. A metà tempo ci sarebbe un rigore per fallo su Mertens, ma Damato non ravvede il tocco di Dell'Orco sul belga. Inutili le proteste. Il Napoli deve sbloccarla da solo, la partita. Le occasionissime sono per Callejon (esterno della rete) su cross basso di Mertens, e di Insigne che impegna Consigli. Si va al riposo sullo 0-0, ma il risultato appare non confacente all'andamento della gara. Nella ripresa parte meglio il Sassuolo, rinvigorito dagli ingressi di Mazzitelli e Matri al posto di Defrel e Pellegrini. Al 52' il Napoli passa con Mertens di testa su cross dal fondo di Callejon. Ma la squadra di Sarri ha difficoltà a gestire le partite. Infatti al 59' su retropassaggio azzardato di Hamsik, Berardi si inserisce in area e batte Reina. L'1-1 non è risultato soddisfacente per il Napoli. La squadra azzurra (ancora in maglia bianca con banda azzurra) è anche sfortunatissima, quando Mertens su punizione colpisce la traversa. Lo è ancor di più quando Insigne cerca di festeggiare il rinnovo contrattuale con una magia delle sue, ma la palla colpisce il palo interno e torna nelle mani di Consigli. L'ingresso in campo di Zielinski al posto di Allan è la prima mossa di Sarri al 69', ma al minuto 80' la beffa per il Napoli: Cannavaro costringe al miracolo Reina, poi ne nasce una mischia in area e Mazzitelli trova il suo primo gol in Serie A. Sarri (con eccessivo ritardo) cambia uomini (manda dentro Milik al posto di Jorginho) e modulo (da 4-3-3 a 4-2-3-1). Il polacco torna al gol dopo quasi sei mesi, al minuto 85'. Inutile l'ingresso di Ghoulam al posto di Strinic. Il Napoli protesta ancora per un presunto mani di Cannavaro su colpo di testa di Mertens, ma è solo calcio d'angolo. Il 2-2 finale è festeggiato come una vittoria (stranamente) dal Sassuolo. Fallito il sorpasso momentaneo alla Roma. Ormai, a meno di cose clamorose combinate dalla Roma, il secondo posto è una chimera. I 77 gol segnati cozzano con i 35 incassati. Troppi errori difensivi, che uniti alla sfortuna ed alla solita mancata crescita della squadra, costringeranno probabilmente il Napoli ai preliminari Champions, con tutti i fastidi del caso. Sì, è vero, il calendario della Roma è più complicato, ma i troppi punti buttati al vento dal Napoli rischiano di diventare una mannaia sul collo degli azzurri. Eppure il dovere è provarci nelle ultime 5 gare.

23/04/2017

SARRI: MERITAVAMO IL SUCCESSO, C'ERA ANCHE UN RIGORE NETTO SU MERTENS
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA HA PAGATO ALCUNI ERRORI FATALI, MA LA GARA L'ABBIAMO COMANDATA NOI

Meritavamo i tre punti perchè la gara l'abbiamo comandata noi e c'era anche un rigore netto su Mertens, ma abbiamo commesso errori fatali che ci hanno penalizzato". Maurizio Sarri analizza a tutto tondo il pareggio con il Sassuolo ed evidenzia anche l'aspetto della fortuna che non ha certo sorriso al Napoli. "La squadra ha giocato bene per ampi tratti, potevamo segnare ancora dopo la prima rete, abbiamo colpito un palo e una traversa e creato tanto". "Soprattutto il palo di Insigne è davvero incredibile, perchè solitamente da quella posizione quando colpisci la faccia interna del palo poi la palla finisce sempre in rete. Peccato, ma vanno considerati anche i nostri errori che hanno condizionato il risultato". "Commettiamo ancora ingenuità che rimettono in gara gli avversari anche quando sembrano in grande difficoltà. E' il nostro maggior limite, ma anche il maggior margine di miglioramento. Però nel complesso la squadra sta facendo benissimo". "Dal Sassuolo all'andata fino alla partita di ritorno abbiamo fatto 46 punti, siamo in striscia positiva da 6 giornate ed abbiamo una proiezione possibile di oltre 90 punti a fine campionato. Questo significa aver fatto un cammino eccezionale". "Il discorso per il secondo posto si complica adesso, però ci proveremo fino alla fine. Ci sono ancora 5 gare e abbiamo il dovere di crederci..."

23/04/2017

MILIK: FELICE PER IL GOL, LA CORSA CHAMPIONS È ANCORA APERTA
L'ANALISI DI AREK: POTEVAMO VINCERE OGGI, NON SIAMO STATI FORTUNATI MA DAREMO IL MASSIMO FINO ALLA FINE

Sono molto contento per essere tornato al gol, ma sono molto dispiaciuto per non aver conquistato il successo che avremmo meritato". Arek Milik è tornato a segnare dopo l'infortunio e a distanza di 7 mesi dall'ultimo gol. Una rete che è valsa il pareggio al Mapei Stadium: "Abbiamo dimostrato di essere una squadra forte, abbiamo reagito bene e potevamo vincere alla fine. La corsa per il secondo posto è ancora aperta e daremo il massimo fino alla fine per proseguire sulla strada positiva". "Nulla è ancora deciso, ci sono 5 partite e ancora tanti punti da conquistare. Dobbiamo concentrarci sulla prossima gara a San Siro e cercare di ottenere il massimo". Sulle sue condizioni: "Sto molto meglio rispetto ad un mese fa, sto crescendo come condizione ed anche la mia intesa con i compagni è molto buona. Abbiamo tante alternative in avanti e questo è un aspetto positivo anche per il futuro"

23/04/2017

IL NAPOLI SPRECA UNA GRANDE OCCASIONE E SI FERMA SUL PARI CONTRO IL SASSUOLO.
GLI AZZURRI, CHE HANNO COLPITO DUE PALI, PAGANO A CARO PREZZO L'ERRORE DI HAMSIK.

Il Napoli apre il programma della trentatreesima giornata per quanto concerne i match domenicali. Gli azzurri scendono in campo contro i padroni di casa del Sassuolo nel confronto delle ore 12:30 e vanno a caccia dei tre punti per sorpassare, almeno temporaneamente, la Roma, impegnata nel posticipo di domani sera all'Adriatico contro il Pescara. Sarri conferma l'undici che ha superato di slancio Lazio e Udinese riuscendo a tenere inviolata la porta di Reina in entrambe le circostanze. Di Francesco si affida al 4-3-3 , modulo nel quale gli squalificati Peluso e Politano sono rimpiazzati

da Dell'Orco e Ragusa con quest'ultimo che affianca Defrel e Berardi nel tridente. Il Napoli spreca una grande occasione, pareggia 2-2 in rimonta, risultato che temporaneamente porta i partenopei ad un punto dalla Roma che, in caso di vittoria domani a Pescara, potrebbe aumentare nuovamente a quattro punti il proprio margine di vantaggio. Un primo tempo gradevole vede le due formazioni misurarsi a viso aperto in un susseguirsi di capovolgimenti di fronte. I neroverdi sono ottimamente messi in campo e provano ad opporsi al gioco avversario chiudendo gli spazi per provare a colpire in ripartenza sfruttando la velocità dei propri avanti; le occasioni migliori capitano sui piedi di Callejon e Berardi. La ripresa regala un'autentica girandola di emozioni che finiscono per determinare il punteggio finale. Apre le danze Mertens, ventiduesima rete in campionato e ventottesima stagionale per il belga,che deposita in rete di testa da due passi su cross di Callejon, decimo assist per lui, innescato da un'ottima verticalizzazione di capitan Hamsik. Il campione slovacco regala purtroppo il pareggio agli avversari sette minuti dopo quando innesca con uno sciagurato retropassaggio Berardi che si avventa sul pallone, supera Reina e deposita in rete. La reazione ospite è veemente, il club di De Laurentiis aumenta notevolmente il ritmo, si riversa in avanti ma viene frenato dalla sorte avversa: Mertens coglie l'incrocio su splendido calcio di punizione dai venti metri e Insigne, dopo uno dei suoi numeri, lascia partire uno dei suoi mortiferi tiri a giro che però va ad infrangersi sul palo. I ragazzi di Di Francesco, in quello che sembra il momento migliore per i rivali, riescono a trovare la rete del vantaggio al trentacinquesimo grazie a Mazzitelli, primo sigillo in serie A per il centrocampista, pronto ad infilare Reina da dentro l'area. Sarri non ci sta e tenta il tutto per tutto gettando nella mischia Milik al posto di Jorginho, scelta che viene premiata al minuto ottantacinque. Sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina il polacco è lestissimo a insaccare in mezza girata nell'area piccola. Dopo due partite e mezza il portiere spagnolo torna a subire goal e gli errori individuali commessi al Mapei Stadium potrebbe risultare decisivi nella corsa a quel secondo posto che sembrava ormai a portata di mano. Si interrompe la serie di sei vittorie esterne consecutive e viene per il momento rinviato l'appuntamento con l'undicesimo successo esterno stagionale. La tenuta del reparto difensivo, trentacinque le reti subite in campionato e cinquantacinque incassate in tutte le competizioni, costituisce al momento il più grande limite degli azzurri insieme ai frequenti cali di concentrazione ma rappresenterà in futuro il più grande margine di miglioramento per il Napoli. Si torna in campo domenica 30 quando gli azzurri affronteranno l'Inter al Meazza nel posticipo della trentaquattresima giornata.

25/04/2017

CALCIO, SERIE A: JUVE INARRESTABILE, IL SASSUOLO IMPONE IL PARI AL NAPOLI. INTER SEMPRE PIÙ IN CRISI.
TRENTATREESIMA GIORNATA DA RECORD, 48 GOAL COMPLESSIVI! FIORENTINA - INTER TERMINA CON UN PIROTECNICO 5-4

Si è chiusa con il posticipo del Monday night, tra Pescara e Roma, la trentatreesima giornata del campionato maggiore. Giornata che rimarrà negli annali per il record di goal segnati, che resisteva dalla stagione 2014/15. Sono stati ben 48 le reti messe a segno. Trentatreesima giornata che ha anche emanato il primo verdetto stagionale, il Pescara di Zeman è infatti matematicamente in serie B. La Juve non si ferma più; dopo la semifinale di Champions conquistata appena pochi giorni fa, i bianconeri inanellano un'altra importantissima vittoria, ai danni di un Genoa mai entrato in partita, che riduce ancor di più la distanza che li separa dal sesto scudetto di fila, che rappresenterebbe un record, dal momento che mai nessuna compagine in questo campionato è mai riuscita in tale impresa. Riguardo la partita, poco da dire, verdetto già emanato alla fine del primo tempo con un secco 3-0 ; secondo tempo di pura accademia, con il goal di Bonucci che fissa il risultato finale sul 4-0. Ricomincia la marcia della Roma; dopo il pari interno con l'Atalanta, i giallorossi di Spalletti hanno superato agevolmente il Pescara di Zeman espugnando l'Adriatico di Pescara col punteggio di 1-4, e condannando gli abruzzesi all'ormai aritmetica serie B. Partita messa in cassaforte tra i due parziali di gioco, con le reti di Strootman e Nainggolan al termine del primo, e la doppietta di uno scatenato Salah in apertura del secondo; inutile la segnatura di Benali nel finale che serve solo a rendere meno amaro il risultato. La Roma che dovrà affrontare i cugini della Lazio nella prossima giornata, dando vita al sentitissimo derby capitolino, arriva all'appuntamento navigando in acque più tranquille, complice anche il passo falso del Napoli, avversario nella corsa al secondo posto, a Reggio Emilia contro il Sassuolo. I ragazzi di mister Di Francesco hanno strappano un 2-2 agli azzurri, giocando d'orgoglio tra le mura amiche. Succede tutto nel secondo tempo, quando al 52' il solito Mertens porta in vantaggio i partenopei, ma arriva subito la reazione impetuosa del Sassuolo che, prima con Berardi e poi con Mazzitelli, alla prima rete in maglia neroverde, ribalta incredibilmente il risultato, portandolo sul 2-1; all' 84' è Milik, col suo ritorno al goal, a fissare il risultato definitivo sul 2-2. Secondo posto ora più lontano (4 i punti di ritardo dalla Roma), ma non irraggiungibile per gli azzurri, che nella prossima giornata affronteranno a San Siro l'Inter di Pioli sempre più in crisi. La Lazio liquida all'Olimpico un Palermo già con un piede e mezzo in serie B, col pesantissimo parziale di 6-2. Partita già chiusa dopo 26 minuti, grazie agli scatenati Immobile e Keita, che siglano rispettivamente una doppietta e una tripletta portando il risultato sul 5-0; vano il tentativo dei rosanero di riaprire il match a inizio secondo tempo con la doppietta di Rispoli; nel finale c'è anche spazio per la prima rete nella massima serie di Crecco (Lazio). Continua il bellissimo cammino verso l'Europa dell'Atalanta, rivelazione del campionato, che supera con un rocambolesco 3-2 il Bologna. Illudono le due reti in avvio di Conti e Freuler, che portano i bergamaschi sul 2-0 al 14', la reazione dei felsinei, infatti, non si fa attendere, e le reti di Destro e Di Francesco agguantano gli uomini di Gasperini; al 75' la rete di Mattia Caldara, poi, regala il 3-2 finale alla "dea" che grazie a questi 3 punti e ai passi falsi delle milanesi, allunga nella corsa all'Europa, maturando un vantaggio di ben 5 lunghezze sulle inseguitrici. Milan battuto a domicilio dall' Empoli, che riesce nell'impresa e conquista 3 punti fondamentali in ottica salvezza. Toscani in vantaggio 2-0 grazie alle reti di Michedlidze e Thiam, rossoneri che sbagliano un rigore con Suso e provano a riagguantare il risultato con la rete di Lapadula al 72', ma alla fine sono gli uomini di Martusciello a spuntarla meritatamente. Per i rossoneri ora la strada verso l'Europa si fa dura, con un ritardo di 5 punti sull'Atalanta. I toscani, invece, conservano i 3 punti di vantaggio sulla zona salvezza. Inter di Pioli sempre più in crisi, i nerazzurri vengono sconfitti anche dalla Fiorentina 5-4, e ora anche l'Europa legue è un miraggio. Partita pazza, con la Fiorentina in vantaggio con Vecino, che si fa poi riprendere e superare dai nerazzurri con le reti di Perisic e Icardi. Avvio di secondo tempo con il rigore fallito da Bernardeschi, ma la viola riesce a portare il parziale sul 5-2 con le reti di Astori, Vecino, e la doppietta di Babakar; nel finale altri due goal di Icardi regalano un finale di fuoco e fissano il punteggio sul 5-4 definitivo. Entrambe le compagini rimangono distanti dalla zona europea, anche se l'aritmetica ancora non le condanna. A Genova va in scena il match tra Sampdoria e Crotone, con i calabresi che la spuntano 1-2 e conquistano 3 punti importanti per la salvezza. Doriani in vantaggio con il gioiello di Patrick Shick nel primo tempo; i rossoblu, consapevoli del punteggio che maturava a San Siro tra Milan ed Empoli, compiono un autentica impresa nel secondo tempo ribaltando il punteggio con le reti di Falcinelli e Simy. Crotone che crede adesso alla salvezza, grazie al finale di stagione fino ad ora strepitoso, e affronterà nella prossima gara il Milan di Montella. Chievo e Torino danno vita ad una partita piacevole, entrambe ormai senza obbiettivi, che termina 1-3. Tutti i goal nel secondo tempo, Toro in vantaggio 2-0 con Ljaic e Zappacosta, la riapre Pellissier, ma è il granata Iago Falque a mettere la parola fine sul match. Altra partita piacevole, tra due squadre senza obbiettivi, è stata quella tra Udinese e Cagliari, terminata col risultato di 2-1. Anche in questo caso tutte le reti sono state siglate nel secondo tempo con l'uno due in 3' micidiale dei bianconeri Perica e Angella; nel finale la riapre il solito Marco Borriello che sigla il sedicesimo centro in questo campionato

26/04/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match di San Siro contro l'Inter, posticipo della 34esima giornata di Serie A di domenica alle ore 20,45. Al mattino la squadra si è diviso in due gruppi. I difensori hanno svolto un allenamento tecnico tattico specifico sul campo 2. I centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati in una prima fase di attivazione e di seguito in un lavoro tecnico individuale con conclusioni in porta. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

26/04/2017

MAURIZIO SARRI HA VINTO IL PREMIO 'ENZO BEARZOT'
AL TECNICO AZZURRO IL RICONOSCIMENTO PROMOSSO DALL'UNIONE SPORTIVA ACLI CON IL PATROCINIO DELLA FIGC E GIUNTO ALLA SETTIMA EDIZIONE.

Maurizio Sarri ha vinto la settima edizione del Premio 'Enzo Bearzot', riconoscimento promosso dall'Unione Sportiva Acli con il patrocinio della Figc. Il tecnico del Napoli è stato scelto dalla giuria, riunitasi stamane presso la sede Nazionale delle Acli a Roma, presieduta dal numero uno della Federcalcio, Carlo Tavecchio, oltre che, in qualità di presidenti onorari, dall'ex presidente della Figc, Giancarlo Abete, e l'ex numero uno dell'Us Acli Marco Galdiolo. Maurizio Sarri succede nell'albo d'oro del prestigioso premio a Cesare Prandelli, Walter Mazzarri, Vincenzo Montella, Carlo Ancelotti, Massimiliano Allegri e Claudio Ranieri, quest'ultimo vincitore dell'ultima edizione 2016. Questa la motivazione con cui la giuria ha deciso di premiare il tecnico azzurro: "Dostoevskij ha scritto che la bellezza salverà il mondo. Chissà se Maurizio Sarri, uomo di buone letture oltre che grande allenatore, si è ispirato a questa frase nel corso di una carriera che dai capi di provincia fino alla Champions League ha avuto come comun denominatore il bel gioco sempre praticato dalle sue squadre. Anche Enzo Bearzot, pur non essendo un esteta, mise in campo la Nazionale più spettacolare della storia azzurra, nei mondiali di Argentina del 1978. Quel progetto diventò vincente quattro anni dopo quando alla bellezza si unì anche la praticità e la concretezza che portarono al trionfo di Spagna '82. Con 'il grande Vecio', Maurizio Sarri ha in comune anche la capacità di creare una coesione straordinaria nel gruppo di giocatori che guida. Uomini che per lui hanno dimostrato di dare sempre il massimo, grati a un allenatore che con la sua cultura del lavoro ha sempre esaltato e migliorato le individualità, inserendole però nel superiore concetto di squadra. Un maestro capace di scrivere uno spartito originale e sempre riconoscibile da tutti quelli che amano la bellezza, anche nel calcio". La cerimonia di consegna della settima edizione del Premio 'Enzo Bearzot' si svolgerà al Salone d'Onore del Coni a Roma, il giorno martedì 30 maggio 2017 alle ore 15 e sarà ripresa dalle telecamere della Rai e trasmessa lo stesso giorno alle ore 23 su Rai Sport.

27/04/2017

INTER - NAPOLI: ARBITRERÀ ROCCHI.

A dirigere Inter-Napoli, in programma domenica 30 aprile alle ore 20,45, è stato designato il Sig.Rocchi di Firenze. Assistenti: Di Liberatore e Cariolato. Quarto uomo: Marzaloni. Arbitri d'area: Mazzoleni e Irrati.

28/04/2017

INTER - NAPOLI: PER GLI AZZURRI UN SOLO RISULTATO, LA VITTORIA.

Battuta d'arresto per il Napoli a Sassuolo, con gli azzurri che hanno lasciato due punti importanti per strada quando mancano cinque giornate alla fine del campionato. Nella 34' giornata di serie A all'Olimpico si disputa il lunch match del derby romano, mentre i partenopei giocheranno a San Siro contro un Inter che, reduce dalla sconfitta subita a Firenze, cerca il riscatto di una stagione decisamente non brillante. Maurizio Sarri, vincitore in settimana della settima edizione del premio "Enzo Bearzot", prova a tenere alta la guardia, i quattro punti dai giallorossi sono pesanti in questo sprint finale, un ennesimo passo falso potrebbe significare la fine della ricorsa al secondo posto che, ricordiamo, vale l'accesso diretto alla prossima edizione della Champions League. Pur non avendo mai perso una partita fuori casa in questo 2017, il Napoli con il suo calcio brillante e i numeri a favore statisticamente subisce inspiegabili ed improvvisi black out. Alla luce dell"organico attuale, il tecnico lascia intendere che la squadra non è al momento pronta per lo scudetto, bisogna dunque lavorare sodo e proseguire nel progetto sposato proprio dall'allenatore. Va inoltre assolutamente considerato il ricco patrimonio di alcuni giocatori poco impiegati e che va recuperato proprio per le ambizioni della societá. Dopo il rinnovo di Lorenzo Insigne, pedina fondamentale nel modulo azzurro, si sta lavorando per altri importanti obiettivi, Giuntoli è all'opera già sia in ambito interno sia mirando a nuove soluzioni per il prossimo campionato. A Castel Volturno gli allenamenti riprendono in vista della sfida di domenica sera, i nerazzurri non hanno brillato in questa stagione a dir poco disastrosa e vincere contro gli azzurri servirebbe anche a recuperare parte della fiducia della tifoseria delusa; di contro, il Napoli "bello di sera" non sbaglia quasi mai gli appuntamenti importanti, giocherà conoscendo giá il risultato del derby romano, fattore questo che potrebbe risultare determinante per una positiva prestazione. Nella gara di andata il risultato fu di 3-0 per i partenopei con le reti di Zielinsky, Hamsik e Gabbiadini. Dirigerà l'incontro il sig.Rocchi.

28/04/2017

KOULIBALY: PRONTI PER SAN SIRO, MATCH DIFFICILE MA VOGLIAMO VINCERE

KALIDOU A RADIO KISS KISS: DAREMO IL MASSIMO IN TUTTE LE ULTIME 5 GARE. GIOCARE A NAPOLI È UN SOGNO CHE CONTINUA, VOGLIO VINCERE IN AZZURRO

A San Siro ci aspetta un match difficilissimo, ma siamo pronti e cercheremo di centrare il successo". Kalidou Koulibaly, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, esprime le sue sensazioni a due giorni dalla sfida contro l'Inter. "A Reggio Emilia col Sassuolo abbiamo commesso alcuni errori fatali, ma non siamo stati fortunati perchè meritavamo di più. Ci mancano 2 punti che potevamo conquistare, ma adesso guardiamo a domenica perchè giocheremo un'altra gara molto dura". "Loro avranno gran voglia di riscatto e cercheranno la vittoria, però anche noi abbiamo bisogno dei 3 punti e faremo di tutto per conquistarli". Sfida nella sfida quella con Icardi: "E' un grande attaccante che ha sempre segnato tanto, ma tutta l'Inter ha un potenziale offensivo capace di poter fare gol sempre. Noi dovremo stare attenti soprattutto alla fase difensiva, sarà una sfida bella e anche molto intensa" Sul suo futuro: "Giocare a Napoli era un mio sogno e questo sogno vorrei che continuasse ancora per molto. Mio figlio è cresciuto qui, viene spesso allo stadio e si emoziona a vedere quello spettacolo. Qui c'è una tifoseria stupenda ed un ambiente unico che racconto sempre ai miei amici che non vivono qui". "Con Sarri mi trovo benissimo e stiamo crescendo anno dopo anno. Credo che abbiamo tutto per poter arrivare a vincere qualcosa di importante in futuro. Il mio obiettivo è conquistare grandi traguardi con questa maglia insieme ai nostri fantastici tifosi"

29/04/2017

INTER-NAPOLI: MATCH DA 'SEI PUNTI' PER ENTRAMBE LE FORMAZIONI
NERAZZURRI E PARTENOPEI OBBLIGATI A VINCERE PER CONTINUARE A LOTTARE PER I RISPETTIVI TRAGUARDI

Cinque giornate al termine per il campionato di serie A che ha ormai lanciato la volata finale, decisiva per esprimere gli ultimi verdetti. Il Napoli, bloccato sul 2-2 dal Sassuolo nell'ultimo turno, occupa al momento la terza posizione con settantuno punti e deve centrare l'en plein nelle ultime partite per provare a conquistare la piazza d'onore ai danni della Roma, seconda a quota settantacinque e in vantaggio negli scontri diretti. Le prossime tre giornate, nelle quali i giallorossi sono attesi in sequenza da Lazio, Milan e Juventus, potrebbero costituire lo snodo cruciale per le sorti azzurre. Gli uomini di Sarri, nel posticipo domenicale, rendono visita, in quel del Meazza, all'Inter, settima a cinquantasei e alla disperata ricerca dei punti utili ad ottenere la qualificazione alla prossima annata dell'Europa League L'undici di Pioli, dopo il roboante 7-1 inflitto all'Atalanta, ha conquistato due punti nelle successive cinque partite raggiungendo l'apice del momento negativo con la netta battuta d'arresto subita al Franchi contro i viola e resa meno imbarazzante solo dalle due reti realizzate da Icardi nel finale. La squadra mostra segnali di un'involuzione preoccupante sia sul piano fisico che, soprattutto, su quello mentale uscendo letteralmente dal campo quando si presentano le prime difficoltà. La complicata situazione ha spinto la nuova proprietà a prendere provvedimenti. Il gruppo Suning ha prima confermato la fiducia a Pioli e poi imposto il ritiro anticipato ai giocatori, in clausura ad Appiano Gentile da martedì. Sconcertante il confronto delle cifre per quanto riguarda il rendimento difensivo: dopo aver subito ventinove goal in ventotto partite la compagine meneghina ne ha incassato tredici negli ultimi cinque turni, numeri tipici di un club che lotta per la salvezza e non di un sodalizio che nella prossima estate subirà un radicale restyling nel tentativo di tornare a lottare per il vertice. Ragionevole attendersi una performance di notevole spessore, soprattutto sul piano caratteriale, nella quale i nerazzurri mettano in campo il loro meglio. Ipotizzabile che Pioli confermi il 4-2-3-1 che dovrebbe vedere Icardi, capocannoniere nerazzurro grazie alle ventiquattro reti in trentuno presenze, terminale offensivo di riferimento, accompagnato sugli esterni dalla coppia Candreva-Perisic e sostenuto sulla trequarti dal lavoro di Joao Mario che potrebbe anche arretrare in mediana qualora l'allenatore dovesse optare per un più prudente 4-3-3. Il duello del Meazza permetterà a Sarri di misurare il margine di crescita in termini di personalità e cattiveria agonistica dei propri uomini, requisiti che troppe volte hanno finito per penalizzare le prestazioni dei partenopei, spesso vittime di errori individuali e poco propensi a gestire la contesa nel momento in cui quest'ultima lo richiede, difficoltà comprovate dal fatto che il Napoli incassi il settantun per cento delle reti subite nel corso dei secondi quarantacinque minuti. Il successo permetterebbe ad Hamsik, certamente voglioso di riscattare l'errore commesso a Reggio Emilia, e compagni di ottenere l'undicesimo sigillo esterno battendo così il record stabilito nel 2013-14 quando la guida tecnica era affidata a Rafa Benitez. La difesa dovrà prestare particolare attenzione alle verticalizzazioni dei centrocampisti per imbeccare i tagli del centravanti argentino, micidiale nell'attaccare la profondità, e al gioco sulle fasce dei due esterni offensivi. Probabile l'inserimento di Diawara nella linea mediana per compensare la fisicità del centrocampo rivale. In attacco la velocità e la tecnica del tridente leggero abbinate ai perfetti tempi d'inserimento degl'interni potrebbero mettere in crisi la retroguardia interista, fatta a pezzi dall'attacco della Fiorentina nell'ultima sfida e che potrebbe soffrire le pene dell'inferno se presa in velocità da Mertens, cannoniere che ha siglato il maggior numero di goal in trasferta(tredici le marcature lontano dal San Paolo) in tutto il campionato, Insigne e Callejon. Il ritrovato Milik, tornato al goal domenica scorsa, potrebbe rappresentare un'arma fondamentale per lo scacchiere tattico azzurro, da utilizzare magari a gara in corso.

29/04/2017

SARRI: CONTRO L'INTER PARTITA COMPLICATA, MA NOI PROVEREMO A VINCERLE TUTTE
IL TECNICO AZZURRO: DOBBIAMO AVERE UNA CONVINZIONE FEROCE DA QUI ALLA FINE. QUESTO GRUPPO HA UN GRANDE FUTURO

Giocare a San Siro è sempre complicato, ma noi vogliamo vincere sia a San Siro che le partite che verranno da qui alla fine". Maurizio Sarri non si nasconde dietro giri di parole a lancia lo sprint finale con grande carica e determinazione. "Il nostro dovere è credere di poter vincere tutte le 5 partite. Poi magari non ci riusciamo, ma la convinzione deve essere forte e feroce. Non so se possa bastare per arrivare secondi, però è certamente ancora il nostro obiettivo". Si aspetta un'Inter vogliosa di riscatto? "L'Inter da quando c'è Pioli ha fatto un percorso ottimo. Ha avuto un periodo di flessione ma potrebbe avere una reazione forte. E' una partita complicata, non è possibile pensare che giocare a San Siro sia semplice in qualsiasi momento e questo al di là del momento contingente". La gara col Sassuolo ha lasciato qualche residuo? "La verità mia è che il Napoli è cresciuto in tutti i punti di vista. Quest'anno non sbagliamo approccio ed abbiamo una determinazione ed una cattiveria agonistica superiore. Il problema è che quando abbiamo la partita in mano ce la facciamo scivolare". "E' un aspetto da risolvere con lucidità ma anche con forza e decisione perché è un altro passo importante da fare assolutamente. Col Sassuolo è stata una ulteriore gara che ci lascia rammario. Quest'anno abbiamo perso o pareggiato partite che abbiamo avuto in mano 80 minuti su 90. Ci manca questa ferocia nell'acquisire le gare". Icardi-Mertens può essere una sfida nella sfida? "E' chiaro che calciatori così forti possono sempre incidere sul risultato. Però a me non piace che si parli di scontri individuali, perché dipende sempre dalla squadra riuscire a mettere in condizioni gli attaccanti di far bene. Così è sbagliato parlare di sfide tra allenatori, perché è sempre la squadra che determina la gara". E' possibile pensare in certi momenti ad un passaggio al modulo 4-2-3-1? "Il Napoli ha una capacità offensiva fenomenale, deve solo trovare una solidità difensiva per subire meno gol. Ho un centrocampo che mi dà ampie garanzie con 5 ottimi giocatori ed un campione assoluto, che è Hamsik. Mi sembra assurdo dover togliere un centrocampista per mettere un attaccante in più, sarebbe contraddottorio per una squadra che segna già così tanto. Piuttosto il nostro equilibrio, che va trovato in futuro, è quello di prendere una decina di gol che nell'arco di una stagione si quantifichino in punti concreti". Chiusura su Maksimovic e sul futuro azzurro: "Maksimovic ha grande qualità e fisicità e credo che sarà un pilastro del Napoli del futuro. Puntiamo molto su di lui, però al momento ho garanzie assolute da parte di Albiole Koulibaly. Maksimovic è una certezza assoluta, l'ha voluto Giuntoli e l'ho voluto io: ha piedi per impostare e come tecnica è un difensore di alto livello. Avrà modo e tempo di giocare". "Questo gruppo sta facendo cose oltre la logica, sta crescendo e credo che stiamo andando su un ciclo progressivo per un futuro importante. Per quanto mi riguarda spero che restino tutti con noi per poter proseguire insieme questo percorso"

30/04/2017

INTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Grande posticipo della trentaquattresima giornata di serie A, a San Siro si affrontano l'Inter ed il Napoli in un match dai tanti contenuti tecnici e dal peso specifico notevole per il destino di entrambe le formazioni che hanno bisogno della vittoria per motivi diversi; la necessità degli azzurri di mantenere aperta la corsa al secondo posto dovrà fare i conti con la voglia della squadra nerazzurra di raggiungere un piazzamento europeo e, soprattutto, calmierare l'ambiente dopo una serie di risultati non positivi a seguito dei quali la Società meneghina ha deciso di mandare tutti in ritiro. È molto probabile che il tecnico Pioli per la partita di questa sera possa apportare qualche accorgimento tattico volto ad equilibrare maggiormente la sua squadra visto che nelle ultime uscite l'Inter ha subito tanti goal, ma anche in considerazione che nella gara d'andata gli azzurri vinsero per 3-0 dominando in mezzo al campo. Infatti, rispetto al solito, chiederà a Candreva e Perisic di abbassarsi maggiormente per dare supporto agli esterni bassi perché il Napoli gioca prevalentemente sulle fasce. Di fatto, il 4-2-3-1 consueto, in fase di non possesso dovrebbe diventare un 4-4-1-1 con Icardi unica punta e Joao Mario (o Banega) alle sue spalle. La posizione di quest'ultimo tra le linee e senza riferimenti può diventare fastidiosa per la fase difensiva partenopea che vedrà necessariamente coinvolti anche i giocatori della mediana. Da qui il dubbio di Sarri di schierare Jorginho o Diawara in mezzo al campo con il giovane guineiano favorito per la sua fisicità, considerato anche che gli uomini di Pioli a centrocampo sono molto dotati sotto questo aspetto. Il gioco rapido palla a terra del Napoli può diventare la chiave decisiva di questo match, gli uomini di Sarri dovranno insistere ancora di più sulle fasce laterali dove Callejon potrebbe sfruttare la scarsa attitudine difensiva di Nagatomo ed il fatto che il giapponese negli ultimi tempi sta facendo tanta panchina visto che Pioli in quel ruoli gli preferisce Ansaldi, indisponibile per questa partita. Il Napoli deve affrontare questo importantissimo impegno anche con una cattiveria agonistica maggiore rispetto al solito, rispettando l'avversario e la sua voglia di rivincita consapevole che una vittoria contro una grande è, in questo momento, la giusta medicina per il "malato nerazzurro" , ma i partenopei non devono consentire ciò perché il successo alla Scala del calcio è importante per la classifica ma anche per la crescita in personalità degli uomini di Sarri che hanno già vinto al Meazza contro il Milan.

30/04/2017

IL NAPOLI CI CREDE! VINCE 1-0 A MILANO CON L'INTER E LANCIA LA SFIDA ALLA ROMA PER IL SECONDO POSTO.

Dopo tre partite consecutive con la stessa formazione, Maurizio Sarri cambia. A Milano, contro l'Inter di Stefano Pioli, tornano Zielinski e Diawara in mezzo al campo e, soprattutto, Ghoulam sull'out di sinistra. Confermato l'attacco dei piccoli, con Callejon, Insigne e il capocannoniere azzurro Dries Mertens. Nell'Inter restano fuori Miranda e Perisic, rilevati rispettivamente da Murillo ed Eder. Confermato in attacco il capitano Mauro Icardi, vero leader della formazione milanese. Il tema tattico della gara appare subito molto chiaro, con gli azzurri (come al solito in maglia bianca) che mantengono il possesso del pallone alla ricerca dell'imbucata giusta, e i neroazzurri che provano a chiudersi ed a ripartire con la velocità dei propri attaccanti. La prima occasione capita al decimo minuto sui piedi di Marek Hamsik che, dal vertice sinistro dell'area di rigore, calcia di poco a lato. La squadra di casa prova a rispondere col tiro dalla lunga distanza tentato da Eder prima e da Candreva poi, ma è ancora il Napoli a rendersi pericoloso al venticinquesimo ancora col capitano che, di testa, va vicino al gol del vantaggio. Passano dieci minuti ed è ancora la squadra di Sarri ad andare vicina al colpo grosso, stavolta con Dries Mertens che, da posizione defilata, scheggia il palo destro della porta di Handanovic. Il gol sembra nell'aria, ed arriva quasi all'ultimo respiro. Al quarantatreesimo Nagatomo regala palla a Callejon che, solo davanti alla porta, non può sbagliare ed insacca. La seconda frazione inizia su ritmi più blandi, e non ne beneficia certamente lo spettacolo. Il Napoli cerca di gestire il vantaggio, e l'Inter non riesce quasi mai a proporre gioco. Pioli prova il tutto per tutto inserendo Perisic per Joao Mario, ed è proprio il croato a mettere apprensione a Reina al settantesimo con un destro al volo che il portiere spagnolo neutralizza. Sarri prova a rispondere inserendo Rog prima e Milik poi. Il cronometro, intanto, scorre. E dopo tre minuti di recupero il sig. Rocchi della sezione di Firenze mette fine alla gara. Il Napoli porta a casa tre punti fondamentali e crede ancora con forza alla rincorsa al secondo posto che ora dista soltanto un punto.

30/04/2017

INTER- NAPOLI 0-1, SARRI: SUCCESSO MERITATO, MA DOVEVAMO CHIUDERE LA PARTITA
IL TECNICO AZZURRO: GRANDE PROVA DELLA FASE DIFENSIVA, PERÒ DOVEVAMO CONCRETIZZARE DI PIÙ IL QUASI TOTALE POSSESSO DEL GIOCO

Abbiamo vinto meritatamente, legittimando il successo con un quasi totale possesso del gioco, ma dovevamo chiudere la partita. Maurizio Sarri analizza la splendida vittoria del Napoli a San Siro anche in maniera razionale, mettendo in luce la prestazione della squadra. "Per quello che abbiamo creato, bisognava segnare il secondo gol alla luce delle tante occasioni create. Mi è piaciuto molto di più l'atteggiamento del secondo tempo rispetto al primo". "L'aspetto positivo è stato quello della fase difensiva, una prova di buon livello che ci ha permesso di rischiare quasi nulla. Ho

anche visto molta personalità dei ragazzi, però dovevamo mettere la partita al sicuro segnando ancora, cosa che avremmo potuto fare se guardiamo quante palle gol possibili abbiamo avuto". Sulla corsa Champions: "Non ho mai fatto tabelle nella mia vita. L'unica tabella che posso pensare è quella d cercare di vincere tutte le gare, poi vedremo dove saremo. Al momento la Roma è ancora davanti a noi". "Di certo la squadra sta crescendo sotto tanti punti di vosta. Abbiamo conquistato 50 punti in 20 partite e nel girone di ritorno siamo primi insieme alla Juve". "Nel computo generale abbiamo buttato alcuni punti al vento e questo è stato un nostro limite. Però stiamo viaggiando a grande ritmo ed abbiamo anche battuto il record di vittorie esterne. Per poterci definire una grande squadra, dovremo capitalizzare in futuro tutta la mole di gioco che produciamo". "Per quanto mi riguarda la strada è questa, quella del gioco e della propositività Io penso che se una squadra diverte e si diverte abbia in assoluto più possibilità di vincere..."

30/04/2017

IL NAPOLI SBANCA SAN SIRO: CALLEJON PIEGA L'INTER E RIAPRE LA CORSA PER IL SECONDO POSTO

Secondo incontro di cartello per la trentaquattresima giornata. Nel posticipo serale si affrontano allo stadio Meazza l'Inter e il Napoli. La vittoria della Lazio nel derby capitolino mette gli azzurri nella condizione di dover vincere per accorciare le distanze portandosi ad un solo punto dalla Roma. I nerazzurri devono riscattare il recente periodo negativo e conquistare punti preziosi per la qualificazione alla prossima Europa League. Sarri ripropone Zielinski, Diawara e Ghoulam nell'undici titolare mentre Pioli sceglie Brozovic a centrocampo e inserisce Murillo ed Eder per Miranda e Perisic. Il club del presidente De Laurentiis espugna San Siro, offre una nuova dimostrazione del suo clamoroso potenziale e si porta ad un solo punto di distanza dai giallorossi riaprendo totalmente la lotta per la conquista del secondo posto. I partenopei dopo ottantacinque anni vincono in trasferta contro Inter, e Milan nella stessa annata e per la prima volta nella propria storia battono sia le milanesi che le due romane. Undicesimo successo esterno per Hamsik e compagni che superano in tal modo il record stabilito nella prima annata napoletana di Rafa Benitez e si confermano come la formazione che ha ottenuto più punti nel girone di ritorno. Il terzo clean sheat nelle ultime quattro gare per Reina corona l'ottima prova della retroguardia nella quale brilla la prestazione di Koulibaly, sontuoso in tutte le chiusure che effettua al cospetto di un avversario del rango di Mauro Icardi. Il pubblico accorso al Meazza può godere di uno spettacolo calcistico di livello assoluto, gentile omaggio dalla squadra ospite: pressing, recupero della palla, qualità eccelsa nel palleggio, attacco sugli esterni, uscita del centravanti che viene incontro alla palla per dettare il passaggio e premiare l'inserimento del propri compagni. La qualità di calcio proposta avrebbe giustificato un successo di proporzioni più ampie ma contava vincere in quello che rappresentava il test più probante nelle ultime cinque giornate. A decidere le sorti della sfida la rete di Callejon che nel finale della prima frazione, su traversone lungo di Insigne, sfrutta il clamoroso svarione di Nagatomo e insacca di destro in diagonale; per l'attaccante spagnolo si tratta dell'undicesima rete in campionato. Lecito attendersi ora un San Paolo gremito in ogni ordine di posti che spinga la squadra verso il successo nella contesa in programma sabato prossimo contro il Cagliari. Obiettivo vittoria per sfruttare eventuali passi falsi compiuti dalla Roma, impegnata nell'ostica trasferta di Milano contro i rossoneri, bisognosi di punti per conquistare l'accesso al tabellone della prossima Europa League.

30/04/2017

INTER- NAPOLI 0-1, INSIGNE: GRANDE VITTORIA, DAREMO TUTTO PER ARRIVARE AL SECONDO POSTO
LA GIOIA DI LORENZO: SONO TRE PUNTI IMPORTANTISSIMI PER LA CORA CHAMPIONS. FELICISSIMO DI AVER FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO, VOGLIO VINCERE IN AZZURRO

E' stata una grande vittoria, importantissima per la corsa Champions. Lorenzo Insigne esprima la sua soddisfazione per ilo successo azzurro a San Siro. "Abbiamo conquistato tre punti meritati e che ci danno grande spinta per cercare di conquistare il secondo posto. Ce la metteremo tutta e daremo l'anima fino alla fine per centrare l'obiettivo". "Batter l'Inter non era facile, abbiamo affrontato una squadra forte ed abbiamo meritato di vincere. Adesso abbiamo altre 4 gare, cercheremo di vincerle tutte e poi vedremo dove arriveremo a fine campionato". Sul suo futuro in azzurro: "Sono felicissimo del rinnovo del contratto, la fiducia della Società mi dà ancora più forza e difenderò con i denti la mia maglia del cuore. Il mio sogno è vincere con il Napoli e darò tutto me stesso per coronare il desiderio mio e dei nostri splendidi tifosi"

01/05/2017

SERIE A: JUVE, IL SESTO SCUDETTO È AD UN PASSO. NAPOLI, CHAMPIONS 'DIRETTA' PIÙ VICINA
I PARTENOPEI VINCONO IN TRASFERTA CONTRO L'INTER E APPROFITTANO DELLA SCONFITTA DELLA ROMA NEL DERBY CONTRO LA LAZIO

Nell'anticipo di serie A andato in scena Venerdì sera all' "Atleti azzurri d'Italia" di Bergamo tra Atalanta e Juventus, i bergamaschi sono riusciti a rallentare la capolista col punteggio di 2-2 e a strappare un punto importantissimo in chiave europea. La partita: i nerazzurri sbloccano la gara sul finale del primo parziale di gioco, grazie alla rete del sempre piu promettente Andrea Conti; in avvio di secondo tempo i bianconeri pareggiano con l'ausilio della sfortunata autorete di Spinazzola, e trovano il vantaggio con Dani Alves all' 83', ma la dea non molla e riesce a strappare il 2-2 con la rete di Freuler nel finale. La squadra di Allegri affronterà il Torino nel derby alla prossima giornata, e potrebbe laurearsi per la sesta volta di fila campione d'Italia. L'altro anticipo, giocato sabato sera, ha visto di fronte Torino e Sampdoria, entrambe salve e senza più nulla da chiedere al campionato, che hanno dato vita ad una partita divertente, terminata sull'1-1. I blucerchiati trovano il vantaggio in avvio con l'ennesimo gioiello del talento cristallino Patrick Schick; il Torino però non ci sta, e pareggia al 78' con la rete di Iturbe. Il lunch-match di domenica, ha visto di scena il sentitissimo derby caoitolino tra Roma e Lazio terminato 1-3, con la Lazio scesa in campo per continuare la corsa all'Europa, e la Roma per difendere il secondo posto dalla rincorsa del Napoli, ma si sa, nel derby gli obiettivi stagionali contano poco, il vero obiettivo è la supremazia cittadina. La Roma parte forte, ma sono i biancocelesti a sbloccarla con l'azione personale di Keita al 12'. Nel finale di primo tempo l'arbitro Orsato regala un clamoroso rigore ai giallorossi, non accorgendosi della più che palese simulazione di Strootman, e De Rossi realizza con freddezza. Nel secondo tempo è di nuovo la squadra di Inzaghi a passare in vantaggio con la rete di Basta, e a chiudere la partita nel finale con la seconda rete di Keita che fissa il risultato sull'1-3 definitivo. La Roma si trova ora con un solo punto di vantaggio sul Napoli nella corsa al secondo posto, e affronterà a San Siro il Milan nella prossima giornata. Lazio che invece affronterà in casa la Sampdoria per provare a raccogliere ancora punti e trovare la matematica qualificazione in Europa Legue. Ad Empoli si è disputata la sfida tra Empoli e Sassuolo, terminata 1-3. L'Empoli bisognoso di punti necessari in chiave salvezza, il Sassuolo senza obiettivi ma motivato a far bene e a non lasciare nulla alle avversarie. La partita: Il Sassuolo parte forte e trova il vantaggio con Peluso, l'Empoli chiaramente non ci sta e trova subito il pareggio, al 24', con la rete di Pucciarelli su rigore, ma è il Sassuolo a trovare il nuovo vantaggio con Matri al 34', e ad andare all'intervallo lungo in vantaggio; nel secondo tempo è ancora il Sassuolo ad andare a segno con Duncan, che chiude la partita sull'1-3. L' Empoli ad oggi ha solo 2 lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione, e dovrà vedersela tra le mura amiche contro il Bologna nella prossima giornata. A Crotone è andata in scena un altra sfida importante, Crotone - MIlan, con i rossoneri in campo per provare ad acciuffare l'ultimo treno per l'Europa, ed il Crotone per continuare la striscia di risultati positivi e continuare a sperare in una salvezza che sarebbe storica. La partita: i rossoblu sbloccano subito il match con Trotta, e riescono a tenere il vantaggio fino al 50', quando Paletta porta i suoi sul meritato 1-1. Nei minuti restanti i crotonesi reggono l'urto rossonero e portano a casa un punto importante. I rossoneri sono a 5 punti dalla zona Europea e proveranno nelle ultime 4 giornate ad agguantarla, il Crotone è a 2 punti dall'Empoli, con cui si gioca la salvezza, e affronterà nella prossima giornata il Pescara di Zeman già retrocesso matematicamente. Alle 15 è andata in scena anche Palermo-Fiorentina, terminata 2-0. Il Palermo per non essere condannato dalla matematica alla serie B, la Fiorentina, ormai troppo lontana dall'Europa, praticamente senza obiettivi, se non quello di salvare la faccia. Il Palermo subisce il pressing statico e infruttuoso della viola, e riesce a trovare un gol per tempo, nel primo con Diamanti al 32', nel secondo con Alesaami al 90'. Nella prossima partita il Palermo affronterà il Chievo, mentre la Fiorentina affronterà a Reggio Emilia il Sassuolo. A Marassi si sono affrontate il Genoa, che con i soli 5 punti raccolti nelle ultime 10 giornate è costretta a lottare per salvarsi, e il Chievo, salvo già da qualche giornata, ma con tanta voglia di far bene e scalare posizioni. Il risultato finale ha visto i gialloblu imporsi per 1-2. Tra i fischi e le proteste del Marassi, il grifone prima sbaglia un rigore con il "cholito" Simeone, poi trova il vantaggio sul finire del primo tempo con Goran Pandev. Il secondo tempo si apre con gli uomini di Maran che pareggiano al 60' con la rete di Bastien, e poi trovano la rete del vantaggio con il colpo di testa di Valter Birsa al 70'. Genoa che sprofonda sempre più, sono solo 5, ora, le lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione; gli uomini di Juric ospiteranno l'Inter nella prossima giornata e dovranno ottenere a tutti i costi 3 punti per non rendere la situazione ancora più complessa. A chiudere la giornata di serie A, è stato il match di cartello tra Inter e Napoli, terminato col punteggio di 0-1, risultato che proietta gli azzurri a un solo punto dal secondo posto e i nerazzurri in caduta libera sempre più lontani dall'Europa. La partita: avvio con gli uomini di Sarri all'attacco e un' Inter incapace di reagire. Sul finire di primo tempo i partenopei trovano il vantaggio con Callejon, complice una gravissima disattenzione di Nagatomo in fase di disimpegno. Il secondo tempo è ricco di occasioni per gli azzurri, che permetterebbero di chiudere la partita, ma alla fine il tabellone dice 0-1. Hamsik e compagni ospiteranno il Cagliari nella prossima giornata, e potranno approfittare della salvezza matematica raggiunta dai sardi per continuare la corsa al secondo posto che consentirebbe l'accesso diretto alla Champions Legue. Da segnalare anche i due successi casalinghi del Bologna, 4-0 ai danni dell'Udinese, e del Cagliari, che battendo 1-0 il Pescara, si garantisce la matematica permanenza in serie maggiore.

02/05/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, SABATO C'E' IL CAGLIARI AL SAN PAOLO.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castel Volturno. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari, per l'anticipo della 35esima giornata di Serie A di sabato 6 maggio al San Paolo (ore 18). La squadra si è divisa in due gruppi. Sul campo 1 hanno lavorato gli uomini che hanno giocato dall'inizio a San Siro svolgendo attivazione, lavoro aerobico e consueta partitina di calcetto 5 contro 5 a porte piccoline. Sul campo 2 sono stati impegnati gli altri uomini della rosa che dopo l'attivazione iniziale hanno svolto analogamente lavoro aerobico e chiusura con partitina a campo ridotto 8 contro 8. Terapie e palestra per Hamsik. Domani doppia seduta.

04/05/2017

NAPOLI - CAGLIARI: ARBITRERÀ IL SIG. GIACOMELLI.

A dirigere Napoli-Cagliari è stato designato il Sig.Giacomelli di Trieste. Gli Assistenti: Marzaloni e Alassio. Quarto uomo: Schenone. Arbitri d'area: Massa e Manganiello

05/05/2017

NAPOLI CAGLIARI: SI VA VERSO IL SOLD OUT! I PARTENOPEI CREDONO NEL SORPASSO SULLA ROMA

Si giunge alla 35' partita di Serie A con il Napoli distaccato ad un solo punto dalla Roma a quota 75 in classifica. I partenopei ospitano al San Paolo il Cagliari di Rastelli nel match che si terrà domani alle ore 18:00. Si va verso il sold out, quasi tutto esaurito lo stadio, contro i sardi gli azzurri cercano la vittoria per superare i giallorossi impegnati domenica sera in trasferta contro il Milan che vuole vincere per sperare ancora in un piazzamento valevole per l'Europa League. L'ottima prestazione del Napoli ai danni dell'Inter fa ben credere che anche contro il Cagliari si possa rivedere una buona gara, il momento è particolarmente importante: mai sconfitti in questo 2017 gli uomini di Maurizio Sarri puntano ad un solo obiettivo, centrare il secondo posto in campionato ed accedere direttamente alla prossima eduzione Champions senza passare per i preliminari. Da Castel Volturno non giungono confortanti notizie per il recupero di Marek Hamsik che potrebbe non essere impiegato in partita; il mister sta valutando le possibili soluzioni alternative con qualche eventuale turn over anche nel reparto difensivo per far rifiatare alcuni giocatori. La squadra sta disputando un ottimo girone di ritorno, i passi in avanti fatti dimostrano quanto lavoro prezioso stia svolgendo il tecnico. C'è da migliorare ancora qualche imperfezione ma la strada intrapresa è quella giusta per raggiungere prossimi futuri successi. Sulla carta i partenopei sono i favoriti, la goleada del match d'andata (ndr. 0-5) fa sognare la tifoseria che si augura un altro risultato positivo. Condurrà l'incontro il sig. Giacomelli.

05/05/2017

SARRI: DOMANI VOGLIO DETERMINAZIONE ED UMILTÀ. CREDIAMO AL 2° POSTO.

"Domani voglio umiltà e determinazione, mi aspetto una prova di forza e maturità perchè il Cagliari è sereno ed è in salute". Maurizio Sarri tiene molto alta la soglia dell'attenzione alla vigilia dell'anticipo di domani al San Paolo. Le parole del tecnico sono chiare e dirette. "Affrontiamo un avversario tranquillo, con la testa libera. Questo può essere un problema per noi. Tra l'altro dopo il risultato dell'andata vorranno riscattarsi e dimostrare che non meritavamo quel punteggio". "Verranno al San Paolo a fare una partita tosta e noi non dovremo sbagliare niente. Il primo requisito che dovremo mostrare è l'umiltà e il secondo è la determinazione unita alla cattiveria sportiva". "Per noi è una gara importantissima e dovremo essere intelligenti a comprendere che sarà un match che nasconde insidie. Dobbiamo avere forti motivazioni, in caso contrario dimostreremmo di non essere una grande squadra". Credete al sorpasso sulla Roma? "Alla Roma non manca niente, ha una rosa forte, ha fatto risultati importantissimi ed è avanti a noi, quindi dipenderà molto da loro. Noi dobbiamo solo pensare a fare quanti più punti sarà possibile, ci crediamo alla conquista del secondo posto, questo è certo e doveroso". "Dobbiamo disputare un finale di stagione di alto livello, per raggiungere un risultato storico ovvero due secondi posti consecutivi. Questo ci darebbe ulteriore energia e convinzione per il futuro". Che effetto vi fa vedere che la possibile finale di Champions è tra Juve e Real, dopo le due sfide col Napoli? "Aver affrontato le due eventuali finaliste della Champions in due manifestazioni diverse, è un caso su un milione. Ma è anche la dimostrazione che ce la siamo giocata con due squadre forti e siamo stati in partita nella doppia sfida. Questo ci dà l'indicazione che stiamo crescendo. Questo è uno dei cicli più belli e gratificanti della storia del Napoli. Poi se parliamo del campo internazionale, forse non siamo ancora ad alti livelli". Come sta Hamsik, sarà della gara? "Marek ieri ha fatto una parte di allenamento col gruppo. Il dottore mi ha detto che non corre grandi rischi e vedremo tra oggi e domani se è il casi di farlo giocare". Se non giocasse Marek dall'inizio, chi lo sostituirebbe potrebbe essere la volta di Rog o Zielinski? "Rog è cresciuto tantissimo, ha tanta qualità e soprattutto credo che avrà un futuro importante da centrocampista. Per ciò che riguarda Zielinski, l'ho già detto tante volte: è un potenziale fuoriclasse. Però al momento è giovane e viene da stagioni in cui giocava 30 partite. Gradualmente si abituerà col tempo a stagioni più intense, ma l'ho visto molto bene negli ultimi giorni ed ha dato tanti segnali positivi tanbto è vero che ha giocato con continuità"

06/05/2017

NAPOLI-CAGLIARI: ASSALTO AL SECONDO POSTO!
GLI AZZURRI DEVONO VINCERE E SPERARE IN UN PASSO FALSO DELLA ROMA, IMPEGNATA A SAN SIRO CONTRO IL MILAN

Mancano ormai solo quattro giornate al termine del campionato di calcio, serie A. Trecentosessanta minuti nei quali la Roma, seconda in classifica a settantacinque punti, e il Napoli, terzo a settantaquattro, si daranno battaglia fino all'ultimo respiro per contendersi il secondo posto, piazzamento che garantisce l'accesso al tabellone principale della prossima Champions League e una pioggia di milioni che potrebbero arricchire le casse della società consentendole di operare in modo ancor più deciso nella prossima sessione di calciomercato. Il calendario propone per la trentacinquesima giornata, sedicesima del girone di ritorno, un turno, almeno sulla carta, favorevole alla formazione azzurra che riceve il Cagliari al San Paolo nell'anticipo in programma domani alle ore 18:00 mentre i giallorossi rendono visita nel posticipo serale della domenica, in quel di San Siro, al Milan, deciso a conquistare punti per garantirsi l'accesso alla prossima Europa League. Gli uomini di Sarri, autori fino al momento di una stagione memorabile per il rendimento in trasferta (nuovo record di undici vittorie fuori casa stabilito nello scorso turno grazie al successo di misura sull'Inter) devono conquistare l'intera posta in palio davanti al pubblico amico per sorpassare temporaneamente De Rossi e compagni, spostando su di loro l'inevitabile pressione di dover vincere a tutti i costi, in una situazione resa ancor più complicata dalla squalifica inflitta a Strootman. Partire forte sbloccando il risultato nei primi minuti, come già accaduto in altre circostanze, permetterebbe di orientare il confronto a proprio favore. Appare confortante la maturità evidenziata nella vittoriosa performance di San Siro che ha visto gli azzurri coniugare in maniera impeccabile lo sviluppo di un gioco spettacolare che ha prodotto occasioni pericolose in serie ad una solidissima prestazione difensiva che ha permesso a Reina di non correre il minimo rischio nell'arco dei novanta minuti e collezionare il terzo clean sheat nelle ultime quattro partite. Probabile che l'undici del presidente De Laurentiis, miglior attacco della serie A in virtù delle settantotto reti siglate, cifra che sale a novantanove se si considerano tutte le competizioni, possa superare il tetto delle cento marcature stagionali. Capitan Marek Hamsik, in dubbio per un problema fisico e pronto a lasciare il suo posto a Zielinski, proverà ad accorciare ulteriormente le distanze che lo separano da Maradona nella classifica dei cannonieri azzurri all fine in maglia azzurra; lo slovacco, a secco in campionato dalla gara del due aprile contro la Juventus, insegue la dodicesima rete nel torneo, la numero centotredici da quando indossa la casacca numero diciassette del Napoli, eventualità che gli consentirebbe di portarsi a due sole lunghezze dall'indimenticato campione argentino, primo a quota centoquindici. Sarri deve scegliere il sostituto dello squalificato Koulibaly e potrebbe optare in cabina di regia per Jorginho, su cui dovrebbe montare una guardia serrata il trequartista avversario, per garantire maggiore qualità alla costruzione del gioco. L'undici allenato da Rastelli ha conquistato, grazie alla vittoria per 1-0 contro il Pescara, la matematica certezza della permanenza nel massimo campionato. La formazione sarda proverà a portare a casa un risultato di prestigio e scenderà in campo animata dal desiderio di riscattare la netta sconfitta subita nell'incontro d'andata al Sant'Elia, terminato sul punteggio di 5-0 con Mertens autentico man of the match grazie alle tre reti messe a segno.

06/05/2017

IL NAPOLI INCONTRA IL CAGLIARI PER IL SORPASSO ALLA ROMA. MA SARRI AVVERTE 'NON SARÀ UNA PASSEGGIATA'.

A meno di una settimana di distanza dalla solida e convincente vittoria contro l'Inter, è già giornata di vigilia in casa Napoli, con gli azzurri che sfideranno il Cagliari nell'anticipo delle 18 di domani. L'ultimo obiettivo stagionale della formazione di Sarri (il secondo posto) non è mai sembrato così alla portata e, già domani, potrebbe esserci il sorpasso alla Roma che in questo momento occupa la seconda piazza con un solo punto di vantaggio sugli azzurri. Ecco perché il tecnico toscano ha ordinato massima concentrazione per una gara che sulla carta sembra a pronostico chiuso, ma che potrebbe riservare non poche insidie alla compagine partenopea. Non bisognerà pensare allo 0-5 dell'andata, ma sarà necessario dimostrare di aver acquisito quella mentalità vincente che spesso è mancata nel corso di questo campionato e che ha fatto perdere troppi punti per strada al Napoli, soprattutto nelle gare interne con le cosiddette "piccole". Si affiderà agli uomini migliori, ovviamente, l'allenatore originario di Bagnoli, con l'unico dubbio rappresentato dalla presenza di Marek Hamsik, reduce da problemi fisici in settimana e quindi non al 100%. Se il capitano slovacco non dovesse farcela, scalpita Piotr Zielinski, reduce da un'ottima prestazione al Meazza. Confermato in avanti il trio dei piccoli, diventato ormai punto di forza intoccabile della formazione partenopea. Formazione tipo anche per i sardi guidati da Rastelli, che punterà sulla forza esplosiva di Marco Borriello per scardinare una difesa azzurra apparsa, nelle ultime uscite, in grande condizione. Arbitrerà l'incontro il sig. Giacomelli della sezione di Trieste.

06/05/2017

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

La trentacinquesima giornata di serie A si apre con l'anticipo del sabato pomeriggio al San Paolo tra i padroni di casa del Napoli ed il Cagliari di Massimo Rastelli. La squadra isolana, sebbene non abbia più ambizioni di classifica avendo già matematicamente raggiunto l'obiettivo stagionale della salvezza, rappresenta un ostacolo da non sottovalutare per i partenopei che invece hanno l'obbligo della vittoria per proseguire nella rincorsa al secondo posto che da l'accesso diretto alla Champions League e che ora dista appena una lunghezza. Dal punto di vista tattico Rastelli ha diverse alternative soprattutto dal centrocampo in su, è comunque probabile che per la gara contro il Napoli possa utilizzare un atteggiamento più prudente. Parliamo di un 4-3-2-1 che in fase di non possesso diventa 4-5-1 con l'arretramento di Joao Pedro e Nicolò Barella sulla mediana per togliere spazi e tempi di gioco in mezzo al campo dove si sviluppano tutte le azioni partenopee. I movimenti del brasiliano e del giovane talento cagliaritano sono una costante nel gioco di Rastelli, essi svariano su tutto il fronte offensivo talvolta allargandosi fin sulla linea laterale per attrarre gli esterni difensivi avversari e creare spazi per gli inserimenti da dietro delle mezzali Ionita e Padoin. Davanti il Cagliari schiera Borriello che oltre ad essere un buon cecchino è anche abile a tenere palla per far salire la squadra e ad attaccare la profondità per abbassare la linea difensiva avversaria e crea spazio alle sue spalle. Non mancano le alternative in panchina per il tecnico nativo di Torre del Greco che può contare su gente come Isla, Farias e Sau; soprattutto questi ultimi due, subentrando a gara in corso, possono risultare determinanti grazie alla loro tecnica e rapidità nel breve. Il Napoli che prosegue sullo spartito tattico più congeniale ossia il 4-3-3, dovrà affrontare l'impegno con grande attenzione e, come detto, senza sottovalutare il Cagliari considerato che la squadra sarda quando affronta avversari sulla carta superiori scende in campo con grande ardore agonistico per sopperire al gap tecnico. Gli uomini di Sarri dovranno insistere per vie centrali sfruttando la rapidità dei propri attaccanti che con scambi veloci al limite dell'area possono mettere in difficoltà la lenta coppia centrale rossoblù composta da Salamon e Bruno Alves i quali non sempre usufruiscono dell'interdizione del metodista Tachtsidis. L'occasione per gli azzurri è ghiotta per mettere pressione alla Roma potendo contare anche sul fattore campo e sul sostegno dei propri tifosi che ancora una volta e nonostante un orario inusuale gremiranno gli spalti dell'Arena di Fuorigrotta.

06/05/2017

SHOW DEL NAPOLI, CAGLIARI ANNICHILITO. AZZURRI PER ORA AL 2° POSTO

Nel primo anticipo della trentacinquesima giornata di serie A il Napoli di Maurizio Sarri ospita il Cagliari di Rastelli alla ricerca di tre punti fondamentali per la rincorsa al secondo posto, distante soltanto un punto. Il tecnico toscano sostituisce lo squalificato Koulibaly con Chiriches, mentre conferma Hamsik in mezzo al campo nonostante gli acciacchi fisici riportati dallo slovacco dopo la gara con l'Inter di Domenica scorsa. Confermata la fiducia anche a Piotr Zielinski, affiancato da Jorgihno che invece aveva riposato sette giorni fa. In avanti confermatissimo il tridente formato da Callejon, Insigne e Mertens. Tutto confermato, invece, tra le fila dei sardi che si presentano al San Paolo per vendicare lo 0-5 subito all'andata al Sant'Elia, non avendo più reali ambizioni di classifica. La gara si svolge fin da subito su alti ritmi, con gli azzurri che dopo soli due minuti di gioco trovano il vantaggio con Dries Mertens che, su un ottimo cross di Ghoulam, trova il modo migliore di festeggiare il proprio trentesimo compleanno insaccando alle spalle di Rafael. E' il tripudio sugli spalti, coi cinquantamila presenti a Fuorigrotta che urlano a gran voce il nome del proprio beniamino e festeggiano calorosamente il centesimo gol in stagione della squadra azzurra. Il Cagliari prova a reagire, tentando più volte la conclusione da fuori, ma il predominio del Napoli sembra a tratti inarrestabile, e si concretizza alla mezz'ora, quando Lorenzo Insigne va vicinissimo alla rete del raddoppio con un palonetto che poco non beffa il portiere brasiliano del Cagliari. Passano pochi istanti ed è il capitano, Marek Hamsik, a cercare il "gol della giornata" con un palonetto dalla metà campo che sorvola di poco la traversa sarda. L'ultima occasione di un primo tempo a forti tinte azzurre capita sui piedi del folletto belga con la numero quattordici che, sullo scoccare del quarantacinquesimo, grazia il Cagliari fallendo una ghiotta occasione a "tu per tu" con Rafael. La ripresa assume, sin dai primi istanti, i connotati della prima frazione con gli azzurri che mantengono saldamente il possesso del pallone alla ricerca della rete del raddoppio. E il gol arriva puntuale al quinto minuto, ancora con Dries Mertens che, con un destro potente e preciso, gonfia la rete cagliaritana e si regala il ventiquattresimo centro in campionato. La rete del due a zero non fa altro che accentuare le differente tecniche tra le due formazioni: gli azzurri, galvanizzati, giocano un calcio meraviglioso e vanno in più occasioni vicini al terzo gol e i rossoblu, in evidente difficoltà, cercano di contenere una squadra che, a tratti, appare una macchina perfetta. Al sessantacinquesimo gli azzurri vanno vicinissimi al terzo gol, con Raul Albiol che di testa (su cross da calcio d'angolo) centra la traversa. E' solo il preludio a quanto accade un minuto più tardi quando Lorenzo Insigne chiude definitivamente la gara, battendo il portiere sardo con un destro preciso all'angolino. Nel finale di gara Sarri inserisce Rog, Milik e Giaccherini che nelle tre gare che restano alla fine del campionato potranno certamente dare il giusto contributo ad una compagine apparsa in grande spolvero nelle ultime uscite. Proprio allo scadere, Farias rende meno amara la giornata dei suoi realizzando il gol della bandiera. Il triplice fischio dell'arbitro Giacomelli consegna al Napoli altri tre punti fondamentali per la rincorsa al secondo posto. Gli azzurri, infatti, scavalcano momentaneamente la Roma che sarà impegnata domani sera a San Siro col Milan e mandano un chiaro segnale all'intero campionato. Il Napoli c'è.

06/05/2017

IL NAPOLI BATTE IL CAGLIARI 3 - 1. GLI AZZURRI, AL MOMENTO, HANNO SORPASSATO LA ROMA.
SPLENDIDA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI IN RETE CON MERTENS (DOPPIETTA) ED INSIGNE.

Contro il Cagliari di mister Rastelli, nella 35a giornata del girone di ritorno, il Napoli vince per 3 a 1 al San Paolo giocando una gara ordinata che ha consentito ai partenopei di mettere in cassaforte altri tre punti per rendere sempre più una realtà l'assalto al secondo posto in classifica. Maurizio Sarri conferma fin dal primo minuto il terzetto offensivo che tante soddisfazioni ha dato quest'anno con Dries Mertens al centro dell'attacco Callejon e Insigne ai lati. In difesa Reina tra i pali, protetto dalla coppia centrale Albiol e Chiriches (al posto dello squalificato Koulibaly) con Hysaj a destra e Ghoulam a sinistra. Centrocampo con Jorginho in regia al fianco della coppia tutta classe e freschezza atletica Zielinski e Hamsik. Il Napoli la sblocca subito al secondo minuto di gioco con Mertens ma nei primi 25 minuti di gioco esercita un dominio sterile contro un non troppo aggressivo Caglairi; solo negli ultimi venti minuti della prima frazione il Napoli prova a scuotersi sollecitato dai suoi tifosi. Al 28esimo Lorenzo Insigne prova a finalizzare un passaggio filtrante di Hamsik con un dolcissimo pallonetto ma la sfera sorvola la traversa. Al 30esimo è proprio Hamsik che prova a segnare da lontano con un gran tiro che termina di poco sopra la traversa. Al 33esimo ancora Insigne tira a fil di palo dopo una serpentina in area; successivamente è Mertens a sbagliare la più facile delle occasioni libero in area davanti a Rafael, Il primo tempo si chiude sul risultato di 1 a 0. All'inizio del secondo tempo il Napoli chiude il Cagliari nella sua metà campo e raddoppia subito con il solito Mertens al 49esimo . Si rende pericoloso anche Albiol di testa al 64esimo, colpendo la traversa su calcio d'angolo. E' Lorenzo Insigne a segnare tre minuti dopo il goal del 3 a 0. Entrano Rog, Milik e Giaccherini ma il risultato non cambia anzi è Farias ad andare a segno per il goal della bandiera cagliaritana. La partita si chiude sul risultato di 3 a 1. Per gli azzurri era fondamentale vincere per occupare almeno per un giorno il secondo posto in classifica e per aumentare il distacco dal quarto e la missione è riuscita. Tre punti che consentono agli uomini di Sarri di raggiungere quota 77 punti contro i 75 della Roma che giocherà domani sera a Milano.

06/05/2017

NAPOLI - CAGLIARI 3-1, SARRI: PRESTAZIONE DI QUALITÀ, MA DOBBIAMO CRESCERE
IL TECNICO AZZURRO: PER DIVENTARE VERAMENTE COMPETITIVI BISOGNA ESSERE PIÙ CONCRETI E NON PRENDERE GOL COME OGGI

"La squadra ha offerto una prestazione di qualità, ma va anche detto che bisogna crescere". Maurizio Sarri è molto razionale come al solito e mostra di non aver gradito soprattutto il gol subìto nei minuti di recupero. "Con la partita ampiamente sotto controllo e dopo un costante dominio, non possiamo avere certi cali mentali. Siamo stati leziosi e bisogna cancellare questo limite, altrimenti si rischia di regalare gol sempre, come abbiamo fatto stasera". "Per il resto non posso che evidenziare una gara giocata con altissima qualità, tanto che nel primo tempo potevamo segnare anche 10 gol. Anche qui si deve migliorare, ci vuole più concretezza in fase realizzativa". Sui 30 gol di Mertens: "Sono felice per lui, non ci sono più aggettivi per Dries. Da quando sono qui ha giocato in tutti i ruoli e lo ha fatto in maniera straordinaria. Sono anche contento che si sia tolto l'etichetta del giocatore subentrante che spacca le partite quando entra. Sta giocando titolare ed ha dimostrato che aveva ragione lui a voler giocare di più. Attualmente è un attaccante eccezionale". Sulla corsa Champions: "Non credo che il nostro calendario sia più abbordabile di quello della Roma. Credo che dobbiamo cercare di vincerle tutti perchè non ci resta altro da fare se vogliamo tentare il sorpasso. Di certo il secondo posto vale tantissimo, anche perchè per ora il primo posto in Italia credo sia irragiungibile" Infine un ringraziamento ai tifosi: "Sono stati molto affettuosi a dedicarmi quello striscione. Hanno dimostrato grande attaccamento e mi hanno fatto sentire importante"

06/05/2017

MERTENS FESTEGGIA I SUOI 30 ANNI CON IL 30ESIMO GOL STAGIONALE!

Davvero un compleanno speciale per Dries Mertens. L'attaccante azzurro contro il Cagliari ha segnato il gol numero 100 della stagione azzurra. E successivamente il bis che ha portato i gol azzurri a 101, prima del 102esimo di Insigne. Una doppietta che è valsa anche la sua 30esima rete personale tra coppe e campionato quest'anno. Trenta sono gli anni compiuti da Mertens e 30 sono i suoi gol stagionali. E' davvero il caso di dire: Dries, 30 e lode!

06/05/2017

3-1 AL CAGLIARI, IL NAPOLI È SECONDO IN ATTESA DELLA ROMA

Nella 35esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli riceve il già salvo Cagliari. Obiettivo i tre punti per scavalcare momentaneamente la Roma al secondo posto. Sarri manda in campo Reina tra i pali; Hysay, Chiriches (al posto dello squalificato Koulibaly), Albiol e Ghoulam difesa a quattro; Jorginho, Zielinski e capitan Hamsik a centrocampo; Insigne, Callejon e Mertens in attacco. Rastelli oppone agli azzurri uno schieramento prudente ma con Borriello di punta insieme a Sau e con Barella a supporto. Arbitra il triestino Giacomelli. È il compleanno di Mertens. Il belga lo festeggia dopo appena 2' di gara col gol dell'1-0 su cross basso di Ghoulam. Borriello tenta di rovinargli la festa dopo un minuto, ma il suo rasoterra è bloccato da Reina. Poi comincia una serie impressionante di occasioni per il Napoli, fallite per eccessiva leziosita' sotto porta. Tre di queste portano la firma di Mertens, una delle quali al 34' vedono il salvataggio sulla linea da parte di Murru. A fine tempo lo stesso belga non controlla in area una palla che lo avrebbe messo a tu per tu con Rafael. Si va al riposo sull'1-0, vantaggio troppo esiguo del Napoli che nella ripresa vorrà chiudere la partita. Nella ripresa dopo appena 4 minuti Mertens pone un'altra candelina sulla torta di compleanno con un rasoterra che batte ancora Rafael. Ormai il numero 14 sta battendo tutti i record personali di gol segnati. E pure il Napoli che ha sfondato la soglia dei 100 gol stagionali. A questo dato contribuisce pure Insigne al 68' su assist meraviglioso di Mertens. Sul 3-0 i cambi per le due squadre. Per ol Napoli dentro Rog, Milik e Giaccherini al posto di Insigne, Mertens ed Hamsik. Inevitabilmente il Napoli si addormenta e prende gol dal neo entrato Farias (il Napoli è la sua vittima preferita, tanto per cambiare). Sorpasso momentaneo alla Roma che però deve ancora giocare in casa del Milan. A tre giornate dal termine, la lotta per il secondo posto entra nel vivo. Un Napoli così spumeggiante meriterebbe la seconda piazza, ma adesso dipende anche dagli altri.

10/05/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 36esima giornata di Serie A, in programma domenica allo Stadio Olimpico. Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. Sul campo 2 i difensori hanno svolto attivazione e lavoro tattico specifico, mentre sul campo 1 centrocampisti ed attaccanti sono stati impegnati in attivazione e seduta tecnico tattica con sviluppo di gioco e tiri a porta. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

10/05/2017

IL NAPOLI REPLICA ALL'ASS. BORRIELLO: MAI NEGATO L'ACCESSO AL SAN PAOLO AI CAMPIONI DELL'87

La SSC Napoli ha letto con stupore la nota diramata dall'assessore allo sport del Comune di Napoli Ciro Borriello in merito al mancato accesso allo stadio San Paolo di un gruppo di giocatori della squadra del Napoli, che nel 1987 vinse il primo scudetto. Il Napoli non ha mai negato l'accesso al San Paolo ai campioni del 1987. Non è corretto dire da parte dell'assessore che le aree adiacenti al terreno di gioco, siano gestite dal calcio Napoli; infatti la pista di atletica, come le palestre e tutte le aree comuni dello stadio, quotidianamente sono frequentate da persone, il cui accesso è disciplinato esclusivamente dal Comune di Napoli. Non si vede come dunque il Calcio Napoli avrebbe potuto rifiutare a chicchessia l'accesso all'impianto sportivo, anche in considerazione del fatto che i campioni del 1987 non hanno mai presentato una richiesta ufficiale al Calcio Napoli stesso. Questa la nota pubblicata pochi minuti fa sul sito della SSC Napoli -

11/05/2017

HYSAJ: LA TESTA È SOLO AL TORINO, DOBBIAMO VINCERE PER LA CORSA CHAMPIONS.

"Pensiamo solo al Torino, la testa è alla partita di domenica, vogliamo vincere per proseguire la corsa Champions". Elseid Hysaj è concreto e diretto ai microfoni di Radio Kiss Kiss a 3 giorni dal match dell'Olimpico: "Siamo totalmente concentrati sulla sfida di domenica, a noi interessa prendere i tre punti a Torino e non sarà affatto facile. Affrontiamo una squadra forte e solida che darà il massimo, ma anche noi siamo carichi e sappiamo che il successo può lanciarci verso il secondo posto. Dobbiamo esprimerci al cento per cento, cercare la vittoria e poi vedremo la sera cosa farà la Roma". Nel girone di ritorno state facendo un percorso eccezionale: "Stiamo crescendo, siamo migliorati ancora quest'anno, giochiamo bene, ci divertiamo e facciamo divertire avendo una nostra identità. L'intenso lavoro in allenamento sta dando i suoi frutti e ci sentiamo bene per chiudere al meglio questa stagione e porre le basi solide per la prossima". "Nel girone di ritorno abbiamo 2 punti in più della Juve e deve essere una base di partenza per l'anno prossimo. Siamo sempre più consapevoli della nostra potenzialità e del nostro valore e nelle stagioni che verranno cercheremo di colmare la distanza dalla prima in classifica". Come stai vivendo la tua esperienza in azzurro? A Napoli mi è cambiata la vita, sia come giocatore che come uomo. Questa è una città fantastica che ti fa sentire protagonista, c'è una passione unica e per noi significa avere tante motivazioni per regalare alla nostra gente una vittoria importante". Lo immagini uno scudetto a Napoli? "Io non credo si possa immaginare, sarebbe qualcosa di immenso, ma credo che proseguendo, lavorando tutti insieme e crescendo come stiamo facendo, possiamo arrivarci in futuro".

12/05/2017

TORINO - NAPOLI, AZZURRI COSTRETTI A VINCERE PER IL SECONDO POSTO

Le rispettive vittorie di Napoli e Roma ai danni del Cagliari e del Milan rimandano alla 36' giornata di campionato la suspense dello sprint finale per il secondo posto in classifica. Domenica gli azzurri volano a Torino in un match contro i granata che diventa fondamentale per agganciare i giallorossi impegnati nel posticipo serale all'Olimpico contro la capolista reduce da una prestazione vincente in Europa che la proietta alla gran Finale. A Castel Volturno, Maurizio Sarri prepara attentamente la gara e il punto che separa i partenopei dalla Roma sembra un baluardo invalicabile ma l'atmosfera è positiva. Al momento si attende fiduciosi la notizia di un gradito rinnovo di Dries Mertens, il "falso nueve" dai goal pesanti quanto quelli di un centravanti puro. La societá è giá al lavoro per rinforzare la rosa, la squadra necessita di qualche mirato acquisto per garantire al tecnico i giocatori più adatti al modulo che sta divertendo l'intera platea calcistica. Contro il Torino non sarà una partita facile, dopo il pareggio ottenuto nel derby, disputando tra l'altro un'ottima prestazione, Sinisa Mihajlovic proverà ad ostacolare i partenopei che, di contro, sono ancora imbattuti nel 2017 ed ottengono più punti lontano dal San Paolo e non si lasceranno intimidire. Appuntamento dunque alle ore 15:00, l' incontro di andata terminò 5-3 per i napoletani, arbitrerà il sig.Irrati.

13/05/2017

TORINO-NAPOLI: ASSALTO AZZURRO AL SECONDO POSTO IN ATTESA DI ROMA-JUVENTUS
GIORNATA CRUCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DIRETTA ALLA PROSSIMA CHAMPIONS LEAGUE

Tre giornate al termine del massimo campionato di calcio e tanti i verdetti che il campo deve ancora sancire. Napoli e Roma continuano a misurarsi nella splendida battaglia per la conquista del secondo posto, piazzamento che, non guasta ripeterlo, garantisce l'accesso diretto ai gironi della prossima Champions League. Il calendario propone, nella trentaseiesima giornata, quello che potrebbe rappresentare lo snodo cruciale nella volata finale per entrambe le formazioni. Gli azzurri affrontano il Torino allo stadio Olimpico mentre i giallorossi ricevono, nel posticipo domenicale, la

Juventus, decisa a conquistare il successo che renderebbe matematica la vittoria del sesto scudetto consecutivo. Imprescindibile per gli uomini di Sarri portare a casa la dodicesima affermazione stagionale in trasferta, risultato che migliorerebbe ulteriormente il record di undici successo esterni in campionato stabilito contro l'Inter, per poi attendere buone notizie qualche ora dopo. Risulterà indispensabile approcciare la sfida alla perfezione mettendo in campo le più elevate soglie d'intensità agonistica fin dalle battute iniziali al cospetto di un'avversaria che nell'ultimo turno ha imposto il pareggio ai futuri campioni d'Italia arrestando così la serie di trentatré vittorie consecutive allo Juventus Stadium. Contro un Torino quanto mai tonico dal punto di vista atletico, la fisicità e il dinamismo che possono assicurare Allan e Diawara, senza tralasciare il giovane Rog, potrebbero risultare componenti determinanti per vincere il duello tra le due linee mediane e creare quella superiorità nel settore nevralgico che potrebbe orientare in maniera decisiva l'andamento della sfida anche in virtù dell'ottimo lavoro in fase di ripiegamento che Boyé e Iago Falque compiono quando la squadra non è in possesso palla. Appare scontata la conferma del tridente leggero per continuare a sfruttare lo stato di grazia dello stratosferico Mertens che, con la doppietta siglata contro il Cagliari, ha raggiunto quota ventiquattro reti in campionato e trenta in stagione; non si può non ricordare, a tal proposito, il clamoroso poker, splendida l'ultima gemma, realizzato dal belga nella partita d'andata disputata al San Paolo lo scorso 18 dicembre. Particolare attenzione dovrà prestare la retroguardia azzurra, nella quale dovrebbe riprendere posto Koulibaly, ad un reparto avanzato avversario, quinto attacco del campionato con 65 reti e seconda squadra del torneo per goal segnati su palla inattiva, che annovera tra le proprie fila un cavallo di razza che risponde al nome di Andrea Belotti, vice capocannoniere del campionato con venticinque goal al suo attivo. Il " Gallo" sarà certamente animato dal desiderio di provare a ridurre le distanze da Dzeko, attuale re dei bomber a quota ventisette e costretto ai box dalla lesione ad un polpaccio. Il club del presidente Cairo, privo degli squalificati Moretti e Acquah, proverà a fermare la corsa dei partenopei per confermare il buon momento di forma e reagire alle polemiche seguite all'arbitraggio del derby che hanno portato, tra l'altro, alla squalifica di Mihajlovic, espulso dall'arbitro Valeri e fermato per due giornate dal giudice sportivo.

13/05/2017

TORINO - NAPOLI, SARRI: DOMANI ABBIAMO UN SOLO RISULTATO.
IL TECNICO AZZURRO: MI ASPETTO IL SOLITO TORO DETERMINATO. CREDIAMO AL SECONDO POSTO, MA NON DIPENDERÀ SOLO DA NOI. AVREI PREFERITO GIOCARE IN CONTEMPORANEA CON LA ROMA.

Domani abbiamo solo un risultato, crediamo nel successo e nel secondo posto, ma sappiamo anche che non dipenderà solo da noi". Maurizio Sarri esprime la solita determinazione e la consueta lucidità nell'analisi del momento azzurro alla vigilia della sfida contro il Torino. "E' una partita importante, decisiva come lo saranno tutte le prossime tre. Noi vogliamo e cercheremo di vincere sempre e poi vedremo dove saremo. Non abbiamo possibilità di fare alcun calcolo, anche perchè non ne abbiamo mai fatti. Però forse sarebbe stato meglio giocare in contemporanea, sarebbe stato più giusto e corretto secondo la mia opinione, però noi dobbiamo solo pensare a cercare il successo". Il Presidente De Laurentiis ha detto che auspica un Sarri alla Ferguson per il Napoli: "De Laurentiis è una persona alla quale debbo molto, ho avuto il coraggio di prendermi dall'Empoli e quindi gli sono grato. Sono parole che mi gratificano del lavoro, però non si può ipotizzare adesso il futuro lontano. Adesso però dobbiamo solo concentrarci sulla partita di domani". Quale elemento può fare la differenza in queste tre partite? "Senza dubbio le motivazioni, non solo nostre ma anche delle avversarie. Credo che in questo momento di stagione nel nostro campionato le motivazioni spesso oscillano: ci sono squadre che ne hanno molte, altre un po' di meno. Noi dobbiamo dare il massimo al di là di tutto. Siamo in crescita, stiamo chiudendo il campionato in ottima codizione e dobbiamo proseguire fino alla fine". Teme un possibile calo di tensione della Juve in vista della finale di Champions? "Non penso che la Juventus faccia una partita diversa dal solito come concentrazione perché se io fossi il loro allenatore chiederei alla squadra di chiudere il discorso scudetto per poi potermi concentrare sugli altri obiettivi. Mi spiace che giocheremo noi di pomeriggio perché a maggio fa molto caldo. Ripeto: per me si dovevano giocare tutte e due le gare di sera in contemporanea. Anche perché chi gioca dopo potrebbe adeguarsi al risultato della partita precedente". Che Torino si aspetta domani? "Il Torino è una squadra difficile da affrontare per tutti. Hanno un allenatore fenomenale nel trasmettere motivazioni, oltre ad avere un attaccante che sta segnando tanto e molta qualità in rosa. Non sarà assolutamente facile approcciare alla partita e sappiamo che dovremo essere forti soprattutto mentalmente perché di fronte mi aspetto il solito Toro molto entusiasta e caratteriale". In questo momento della stagione avete qualche rammarico per qualche punto perso per strada? "Noi siamo tra le grandi della Serie A, non credo dobbiamo fare un discorso riguardo a punti eventualmente persi, piuttosto dobbiamo apprezzare i punti conquistati. Forse è un ragionamento che può fare la Roma, ma non noi. Nell'analisi globale credo che in due anni abbiamo sbagliato solo un mese, poi abbiamo dato il massimo. Le potenzialità della Juve restano ancora troppo superiori a quelle delle altre squadre". Quanto cambierebbe arrivare secondi o terzi? "Certamente potrebbero esserci riflessi sulla preparazione atletica. Essere al topo per metà agosto, significherebbe rischiare di avere un calo nel prosieguo di stagione. In ogni caso noi abbiamo la capacità e la sfrontatezza di poter arrivare direttamente in Champions, ma non dipende solo da noi".

14/05/2017

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Terz'ultima giornata di serie A, forse quella decisiva per il conseguimento del secondo posto in graduatoria che da l'accesso diretto alla Champions League. Il Napoli sarà di scena allo Stadio Grande Torino contro i granata di Mihajlovic in attesa del posticipo serale tra Roma e Juventus. La squadra piemontese gioca un gran bel calcio soprattutto tra le mura amiche dove si esalta ed incrementa la propria carica agonistica tant'è che in questa stagione solo la Juventus è riuscita nell'impresa di espugnare il fortino torinista. Il tecnico serbo negli ultimi tempi ha variato l'assetto tattico della sua squadra passando dal 4-3-3 al 4-2-3-1 e di conseguenza Valdifiori ha perso il posto da titolare a vantaggio di Boye' il quale ha caratteristiche più offensive rispetto all'ex azzurro. Contro il Napoli Mihajlovic dovrà fare a meno degli squalificati Acquah e Moretti oltre all'infortunato De Silvestri ed inoltre non è ancora certo di poter disporre di Castan al centro della difesa. Peraltro il centrale brasiliano viene da un lungo periodo di inattività legato ai tanti infortuni e quindi potrebbe rappresentare un'incognita da sfruttare eventualmante dagli attaccanti azzurri. Il gioco dei granata si sviluppa prevalentemente sulle fasce con gli esterni bassi Zappacosta e Molinaro che attaccano sempre la profondità e si sovrappongono a lago Falque e Boye' per creare superiorità in quella zona del campo. Sarà soprattutto sull'out destro del Toro (sinistro per il Napoli) che si potrebbero decidere le sorti della gara perché da quelle parti entrambe le formazioni attaccano molto e di conseguenza lasciano spazi in caso di capovolgimanti di fronte. Anche la posizione di Ljajic tra le linee potrebbe creare grossi problemi alla retroguardia azzurra perché il talento serbo svaria su tutto il fronte offensivo non dando punti di riferimento. E poi al centro dell'attacco c'è Belotti, l'attaccante italiano più importante in questo momento il quale oltre ad essere un cecchino quasi infallibile, riesce da solo a tenere impegnata l'intera difesa avversaria e di ciò beneficiano anche gli altri uomini offensivi granata. La squadra piemontese affronterà sicuramente l'impegno con maggiore equilibrio tattico rispetto al solito proprio per togliere spazio alla manovra azzurra. Anche gli attaccanti dovranno sacrificarsi in fase difensiva con Belotti e Ljajic che a turno si prenderanno cura di Jorginho (o Diawara) per interrompere sul nascere le azioni dei partenopei. Il Napoli per fare suo il risultato dovrà cercare di sfondare per vie centrali con Insigne e Callejon che si avvicineranno a Mertens per cercare i due contro due a ridosso della sedici metri avversaria e favorire inoltre gli inserimenti da dietro di Hamsik.

14/05/2017

IL NAPOLI È UNA MERAVIGLIA! BATTE 5-0 IL TORINO E METTE PRESSIONE ALLA ROMA. SHOW DEL TRIDENTE AZZURRO.

Quando mancano appena tre giornate alla fine del campionato, il Napoli di Maurizio Sarri è di scena al'Olimpico di Torino alla ricerca di tre punti fondamentali per la rincorsa al secondo posto, distante una sola lunghezza. Tornano a centrocampo, nelle fila degli azzurri, Allan e Jorginho con Marek Hamsik a completare il reparto. Confermatissimo, in avanti, il tridente leggero formato da Insigne, Callejon e Dries Mertens. Tra i ganata di Sinisa Mihajlovic (squalificato, e quindi non in panchina) out Castan in difesa, con il brasiliano Carlao e l'ex Bologna Rossettini al centro della difesa. In avanti, oltre all' immancabile "gallo" Bellotti, confermato il terzetto Boyè, Lijaic e Iago Falque. La gara parte subito su ritmi elevati, con la squadra di Sarri che mantiene il possesso del pallone alla ricerca del momento giusto per colpire la difesa piemontese. Momento che arriva dopo appena sei minuti di gioco quando Jose Maria Callejon, servito da un filtrante geniale di Allan, batte Hart con un preciso destro che si infila all'angolino. Il vantaggio, però, non attenua la pressione del Napoli che continua a macinare gioco e ad avere occasioni da rete, come al minuto diciannove quando ancora l'attaccante spagnolo con la numero sette, si trova a "tu per tu" col portiere granata ma lo grazia calciando a lato. Passano pochi istanti ed è Dries Mertens ad andare vicinissimo al gol del raddoppio con un tocco morbido che finisce di poco alto. La reazione del Toro, in un primo tempo a fortissime tinte azzurre, si concretizza soltanto con tiri da fuori che, però, mai impensieriscono Pepe Reina. La ripresa inizia con un ritmo certamente più blando della prima frazione di gioco, con la squadra di Mihajlovic che prova a reagire ma incoccia contro la difesa del Napoli, mai cosi concreta. Gli azzurri provano a ripartire con la velocità dei propri attaccanti, e trovano il gol del raddoppio proprio in contropiede con Lorenzo Insigne che, al minuto cinquantanove, batte Hart su un'ottima imbucata di Mertens e porta ad undici le reti in trasferta siglate in questo campionato sulle sedici totali. Il gol del raddoppio, però, non accontenta la squadra di Sarri che alla mezz'ora trova la terza rete di giornata col proprio capocannoniere, Dries Mertens che batte il portiere inglese del Toro dopo un'azione solitaria. Passano pochi minuti ed arriva il gol del poker, ancora con Jose Callejon che approfitta di un perfetto cross di Ghoulam per concedersi la doppietta di giornata. Qualunque squadra si sarebbe accontentata di questo parziale da record, ma non il Napoli di Sarri, che continua a produrre gioco ed occasioni, ed arriva al gol del cinque a zero al minuto trentadue con Piotr Zielinski, entrato poco prima al posto di Allan. Si tratta della quarantaseiesima rete stagionale in trasferta della compagine partenopea che raggiunge cosi il record della Juventus che resisteva da sessant'anni. Gli ultimi minuti sono una lunga agonia per i tifosi del Torino, ed una passerella per i giocatori partenopei che si godono cosi l'ennesima vittoria esterna e mettono pressione alla Roma che, in serata, se la vedrá con la Juventus.

14/05/2017

IL NAPOLI LANCIA LA VOLATA AL SECONDO POSTO: BATTUTO 5-0 IL TORINO. ORA ROMA-JUVE

Nella 36esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è di scena all'Olimpico Grande Torino. Occorre vincere per mettere pressione alla Roma che ospita la Juventus. Davanti a Reina tra i pali, Sarri sceglie Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; a centrocampo si rivede Allan con Jorginho e capitan Hamsik; in attacco il trio Insigne-Mertens-Callejon. Sulla panchina torinista non siede lo squalificato Mihajlovic ma il suo secondo Lombardo. Il Toro si schiera col 4-2-3-1 con Ljajic, Boyé e Iago Falque alle spalle di Belotti, in attacco. Arbitra il pistoiese Irrati. Il Napoli pigia subito sull'acceleratore, trovando l'1-0 al 7' su una verticalizzazione di Allan conclusa da Callejon in diagonale. Da questo momento in poi, il Napoli comincia ad essere lezioso ed a sbagliare troppi gol. Prima è Callejon di sinistro a sfiorare il palo al 18', poi è Mertens tutto solo davanti ad Hart a fallire il pallonetto vincente, quindi è Insigne a tentare la palombella invece di un diagonale di forza, ma la palla termina alta. Tra questi errori di superficialità azzurri, ci sono anche quelli di Irrati che non concede un evidente rigore al Napoli per intervento col braccio largo di Molinaro, ma ferma per due volte in fuorigioco inesistente Mertens e Insigne (il primo solo davanti a Hart). E si va al riposo solo sull'1-0. La ripresa comincia con un diagonale dopo 2' di Benassi ben respinto da Reina, poi ci vuole una super azione Mertens-Insigne per portare quest'ultimo alla conclusione per il 2-0 azzurro (ancora in maglia bianca). Cominciano i cambi. Nel Torino entrano Gustafson, Iturbe e Obi al posto di Benassi, Boyè e Baselli, mentre per il Napoli entrano Zielinski e Rog al posto di Allan e Hamsik. Al 72' c'è anche la 25esima gloria per Mertens per il 3-0 azzurro, mentre al 76' Callejon su cross basso di Ghoulam segna il 13esimo gol personale ed il 4-0 per il Napoli. Zielinksi conclude una splendida azione al 78' e sull'assist di Callejon segna il 5-0, come 5 sono i suoi gol. Nel finale entra anche Milik al posto dello spagnolo, ma il risultati non cambia più. Ora tocca a Roma-Juventus. Il Napoli il suo lo ha fatto. Una mancata vittoria dei giallorossi vorrebbe dire sorpasso degli azzurri che intanto toccano gli 80 punti a due gare dal termine, con ben 86 gol segnati.

14/05/2017

FANTANAPOLI: DISINTEGRATO IL TORINO, AZZURRI PROVVISORIAMENTE AL SECONDO POSTO

Il giorno del giudizio potrebbe sintetizzare al meglio la situazione per quanto concerne la lotta al vertice del campionato di calcio di serie A. La trentaseiesima giornata propone i match Torino-Napoli e Roma-Juventus, al termine dei quali i bianconeri potrebbero festeggiare il sesto scudetto consecutivo e gli azzurri operate il sorpasso, probabilmente decisivo nel duello che assegna il secondo posto. Sarri attua una sola variazione nell'undici di partenza, rispetto alla gara contro il Cagliari, inserendo Allan per Zielinski. Lo squalificato Mihajlovic conferma il 4-2-3-1, inserisce Carlao per Moretti in difesa e rimpiazza l'appiedato Acquah con Benassi. Gli azzurri compiono in pieno il loro dovere, asfaltano il Torino per 5-0 e si portano momentaneamente al secondo posto in attesa del risultato del posticipo tra le prime due della classe. Impressiona la capacità di sciorinare calcio regalando giocate spettacolari in serie che viene coniugata ad una solidità difensiva che rende

praticamente inoperoso il quinto attacco del massimo campionato italiano. Alcune cifre evidenziano la dirompente forza del sodalizio partenopeo che sgretola primati in serie di partita in partita. Le quarantasei reti realizzate in trasferta eguagliano il record stabilito dalla Juventus nel campionato 49-50. Il successo ottenuto all'Olimpico Grande Torino porta a dodici il record di vittorie esterne ottenute in una sola annata, primato che viene rafforzato dal fatto che, nelle ultime dodici trasferte, solo nel match di Milano contro l'Inter la squadra ha timbrato il cartellino una sola volta. Le 107 realizzazioni stagionali superano, con due giornate d'anticipo, il traguardo raggiunto nello scorso campionato. Il monologo orchestrato dell'undici di Sarri è firmato dal tridente offensivo, al cui interno Callejon fa la parte del leone con una doppietta che gli permette di salire a tredici marcature in serie A, e dal sigillo finale apposto da Zielinski. Mertens appone il venticinquesimo sigillo stagionale e si porta a due reti da Dzeko,attuale capocannoniere. La squadra sul terreno di gioco è corta, stretta tra i reparti, esegue ormai i movimenti a memoria e palleggia con grande qualità evidenziando una stratosferica condizione fisica. Le ultime due giornate dovranno essere affrontate con la stessa intensità e voglia agonistica per tenere vive le speranze di un sogno che coronerebbe un'annata che passerà certamente alla storia per la qualità di gioco espresso e per i record battuti in serie

17/05/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con la Fiorentina al San Paolo per l'anticipo della 37esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20,45. Al mattino la squadra si è divisa in due gruppi. Centrocampisti e attaccanti, sul campo 1, hanno svolto attivazione e lavoro tecnico con l'ausilio di paletti. Di seguito sviluppo di gioco con tiri in porta. Sul campo 2, i difensori sono stati impegnati in attivazione e allenamento tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio seconda sessione di lavoro.

18/05/2017

GHOULAM: CREDIAMO ANCORA AL 2°POSTO, QUESTO GRUPPO HA UN GRAN FUTURO.

"Crediamo ancora nel secondo posto, ma soprattutto siamo consapevoli che questo gruppo ha un gran futuro". Faouzi Ghoulam, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, guarda all'orizzonte, non solo alle ultime due gare di campionato ma anche a possibili scenari della prossima stagione. "Stiamo bene, stiamo dando spettacolo, ci divertiamo e facciamo divertire. Ma dietro a tutto ciò c'è un gran lavoro che stiamo facendo ormai da tempo e credo che i frutti si vedano". "Abbiamo battuto una serie di record storici e possiamo ancora migliorarne altri. La classifica non è ancora decisa, noi vogliamo vincere sabato con la Fiorentina e poi l'ultima con la Sampdoria. Daremo tutto in campo e poi vedremo dove saremo". Quest'anno per Faouzi ben 9 assist: "Sì, è stato forse il mio miglior anno, ma è anche vero che devo ringraziare la squadra ed i grandi attaccanti che riescono a concretizzare i nostri passaggi al meglio. Per me è bellissimo aiutare la squadra, però so che il mio ruolo preciso è quello del difensore e mi devo impegnare soprattutto a difendere la nostra porta". Sul suo rapporto con la città. "Qui sto benissimo, anche mia moglie è entusiasta di Napoli. C'è un calore unico ed un pubblico che ti spinge sempre avanti. Sappiamo come è sentito il calcio in questa città ed il nostro sogno è quello di poter regalare un grande traguardo ai napoletani. A volte i sogni diventano realtà". "L'anno prossimo dovremo ricominciare da dove avremo finito in questa stagione. Sappiamo che abbiamo calciatori di grande prospettiva e che in futuro possiamo crescere. Noi ci crediamo, sappiamo che possiamo arrivare sempre più in alto e suderemo la maglia sempre, come desiderano i nostri splendidi tifosi"

19/05/2017

NAPOLI FIORENTINA, ULTIMO ATTO A FUORIGROTTA. GLI AZZURRI CREDONO ANCORA AL SECONDO POSTO

Mancano due partite alla fine del campionato ed ancora non si è definita aritmeticamente la seconda posizione. In quest'ottica la 37'giornata di Serie A propone due sfide interessantissime: a Verona il Chievo ospita domani alle 18:00 la Roma avanti sempre di un punto sul Napoli che affronta in serata al San Paolo la Fiorentina. Previsto nuovamente il sold out, il pubblico napoletano non intende perdersi l'ultimo spettacolo dei propri beniamini a Fuorigrotta. Contro i viola, mister Sarri chiede la massima concentrazione, bisogna vincere a tutti i costi per continuare a sperare in un sorpasso sui giallorossi che non si fermano mai. Comunque andrà il finale, il bilancio del Napoli pesa quanto l'oro: nessun dramma se il secondo posto non sarà conquistato, la squadra è matura, il gruppo è affiatato, saprá prepararsi agli eventuali preliminari da disputare in un rovente agosto e non deluderá le aspettative della tifoseria che, intanto, continua a sperare in un passo falso della Roma. Maurizio Sarri, l'uomo di questo brillante 2017, sa che la Fiorentina di Sousa è una buona squadra che non va sottovalutata e che proverà a portarsi un altro utile risultato dopo la vittoria contro la Lazio. A Castel Volturno svolti i consueti allenamenti, il match va preparato sotto tutti i punti di vista. Intanto si attende la "fumata bianca" per il rinnovo di Dries Mertens, il vero "acquisto" del prossimo calcio mercato. Nella partita di andata la gara terminò con il risultato di 3-3, arbitrerà il sig. Rizzoli.

19/05/2017

SARRI: VOGLIAMO VINCERE LE ULTIME 2 GARE E BATTERE IL RECORD DI PUNTI.
IL TECNICO AZZURRO: SIAMO ORGOGLIOSI DI CIÒ CHE ABBIAMO ESPRESSO SINORA, VEDREMO ALLA FINE DOVE SAREMO, MA LA SQUADRA HA FATTO GRANDI COSE.

"L'obiettivo è cercare di vincere le ultime due partite e battere il record di punti del Napoli in Serie A, poi vedremo dove saremo a fine campionato". Maurizio Sarri individua il traguardo azzurro in una stagione ricca di soddisfazioni, alla vigilia del match con la Fiorentina, che il tecnico definisce piena di insidie. "Il secondo posto non dipende da noi, ma al di là di ciò che farà la Roma abbiamo ben chiaro cosa vogliamo, ovvero finire al meglio e coronare una stagione bellissima anche col primato di punti. Poi se questo servisse anche a superare la Roma sarebbe ancor meglio". "Se dovessimo arrivare terzi, in ogni caso ritengo che la squadra abbia disputato una grande stagione, facendo quello che poteva fare ed anche di più, se consideriamo che molti in estate ci avevano indicato in griglia come quinta forza". Che Fiorentina si aspetta domani? "E' l'unica squadra che ci avvicina come possesso palla ed è quella che più ci mette in difficoltà sotto il profilo del palleggi. Questo lo dicono i numeri dei match che abbiamo giocato contro la Fiorentina. Noi non siamo abituati a subìre il possesso altrui e quindi dovremo anche saperci adeguare alla chiave tattica che domani potremmo avere di fronte". "Oltretutto la Fiorentina ha calciatori di grande livello quali Bernardeschi, Chiesa, Ilicic, Kalinic, Saponara. In avanti hanno tante soluzioni e giocatori che si inseriscono tra le linee. Sarà una partita complicata in cui dovremo essere concentratissimi e carichi sin da subito" E' soddisfatto degli elogi che ha ricevuto unanimamente quest'anno il Napoli per la qualità del gioco? "Onestamente a me interessa la partita con la Fiorentina e quella che poi verrà contro la Samp. Finire al meglio questa stagione è l'unica cosa che conta, con la consapevolezza che abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità". "Certamente dobbiamo unire bel gioco a risultati e ci stiamo riuscendo. E' un punto fermo anche per smentire il luogo comune italiano che per vincere bisogna giocar male. La nostra filosofia di gioco ci deve servire a tirar fuori il 100 per 100 delle nostre potenzialità". E' contento dei vari rinnovi in atto per i calciatori azzurri? "Io sono contento di allenare questo gruppo e vi assicuro che ho trovato ragazzi disponibili e professionali. Io ho un carattere non semplice, spesso mi arrabbio, ma allenare campioni è molto più semplice di avere in squadra primedonne di Serie C". Questo Napoli, però, legittima sogni per il futuro: "Il sogno deve essere nostro, dentro di noi, ma non un dovere. Non è certo il nostro sogno arrivare terzi, ma sappiamo che ci siamo arrivati dando il massimo. Il futuro per me è solo domani, l'obiettivo è battere la Fiorentina".

20/05/2017

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA

Penultima giornata di serie A con il Napoli che saluta il proprio pubblico affrontando la Fiorentina al San Paolo nell'anticipo serale. La partita potrebbe assumere ancora più importanza per i partenopei nel caso in cui da Verona, dove la Roma è ospite del Chievo nell'anticipo delle 18.00, dovesse arrivare qualche buona notizia per gli azzurri che coltivano ancora sogni di secondo posto. In ogni caso gli uomini di Sarri devono pensare esclusivamente al proprio avversario che, sebbene debba fare a meno di uomini importanti come Astori e Borja Valero, ha ancora chance di raggiungere il sesto posto in classifica che significherebbe preliminari di Europa League. La squadra viola è molto ben allenata da Sousa e sovente ha espresso un calcio di ottimo livello peccando tuttavia in continuità. Il tecnico portoghese opta per un atteggiamento tattico piuttosto dinamico con variazioni ripetute anche nel corso della stessa partita. Di principio lo schema è il 3-4-2-1 con l'esterno destro che ha attitudini più offensive mentre sull'out mancino gioca di solito un difensore come Maxi Olivera o Milic. Ciò consente ai gigliati di disporsi in maniera diversa in funzione dell'avversario di turno e della fase di gioco; difatti, quando difende passa ad un 4-5-1 grazie al ripiegamento dei trequartisti che si allineano ai compagni di centrocampo. I due mediani Badelj e Vecino oltre a svolgere il compito di schermo davanti alla difesa fanno anche ripartire l'azione grazie alle eccellenti doti tecniche di cui dispongono. Inoltre il giocatore uruguaiano, lanciato proprio da Sarri ad Empoli, ha anche un buon tempo di inserimento per linee verticali ed un ottimo tiro da fuori. In avanti la Fiorentina dispone di calciatori di alta qualità e con caratteristiche diverse tra loro che consentono all'allenatore di avere più variabili. Si parte dai trequartisti con Ilicic che sebbene non disponga di doti dinamiche elevate e' capace di inventare giocate di alta scuola, al suo fianco di solito agisce Bernardeschi che possiede una grande progressione palla al piede difficile da arginare per le difese avversarie; entrambi, oltretutto, hanno grandi capacità balistiche. Sulla destra agisce, come detto, un attaccante aggiunto che di solito è Chiesa, figlio d'arte, che malgrado la sua giovane età è riuscito ad imporsi sul grande palcoscenico grazie alle sua rapidità e freddezza nell'uno contro uno. L'alternativa su quella fascia è rappresentata da Tello, anch'egli molto rapido, che però predilige attaccare la profondità e mettere al centro palloni interessantissimi per i compagni di reparto. La punta centrale titolare è Kalinic anche se talvolta Sousa gli preferisce il giovane Babacar. L'attaccante croato è molto bravo a giocare con i compagni ed a far salire la squadra ma è anche un "rapace" nell'area di rigore e pressa su tutti i palloni che capitano nella sua zona di competenza per cui Albiol e Koulibaly dovranno adottare una marcatura ferra per disinnescare il bomber della squadra toscana. Una delle caratteristice dei gigliati è quella di adottare un pressing molto alto con tanti uomini in zona palla per togliere spazio alle giocate degli avversari. Pertanto, il Napoli potrà rendersi pericoloso se riuscirà a superare il primo pressing grazie al giropalla rapido che vedrà sicuramente Reina chiamato in causa numerose volte; in tal caso si aprirebbero praterie immense per le ripartenze degli azzurri specie sulle fasce laterali perché la Fiorentina difende con più densità nella zona centrale e lascia spazi lateralmente specie sulla destra dove chi giocherà esterno con l'andare del match potrebbe accusare la fatica e non ripiegare con i tempi giusti.

20/05/2017

NAPOLI - FIORENTINA: TRE PUNTI PER TENERE VIVE LE RESIDUE SPERANZE DI SECONDO POSTO

Se i tifosi del Napoli dovessero scegliere un hashtag che accompagni le gesta dei propri beniamini nelle ultime due giornate di campionato si orienterebbero probabilmente, in questo momento, su #Finoallafine. La vittoria ottenuta dalla Roma nello scontro diretto contro la Juventus ha impresso un'accelerazione forse decisiva al duello per la conquista del secondo posto. Gli azzurri proveranno tuttavia a giocarsi le residue possibilità di centrare l'agognato traguardo per concludere nel modo migliore la stagione. La nuova serie di record, eguagliati o superati grazie alla trionfale manita che ha illuminato il Grande Torino Stadium, e la superlativa qualità del gioco espresso testimoniano lo stato di grazia dell'undici guidato da Maurizio Sarri e rappresentano le certezze da cui ripartire per programmare una nuova stagione che potrebbe iniziare ufficialmente il prossimo quindici agosto con l'andata del preliminare di Champions League. Il match contro la Fiorentina, settima a cinquantanove punti, preannuncia calcio spettacolo su entrambi i fronti ed ottime possibilità di assistere ad un elevato numero di reti. Ragionevole pensare che il mister confermi l'undici che ha vinto cinque delle ultime sei partite e tenuto inviolata la porta di Reina in quattro occasioni. con l'unico ballottaggio aperto tra Allan e Zielinski, probabilmente preferito dal primo minuto per la capacità di conferire maggiore qualità di palleggio alla linea mediana in una sfida nella quale il tasso tecnico potrebbe risultare fattore determinante. Mertens, ventocinque reti in campionato e trentuno stagionali, proverà a coniugare il duplice obiettivo di guadagnare terreno in classifica marcatori e di trascinare i suoi compagni verso la stratosferica cifra delle centodieci realizzazioni stagionali. Al suo fianco i riconfermatissimi quanto letali Insigne, sedici goal per il campione di Frattamaggiore, e Callejon, in doppia cifra per marcature e assist. Hamsik, che non segna dalla doppia sfida contro la Juventus ad inizio aprile, cercherà di sfruttare l'occasione per ridurre ulteriormente le distanze da Maradona nella graduatoria dei marcatori azzurri all time. L'undici di Paulo Sousa, che dovrà fare a meno degli squalificati Astori e Borja Valero, proverà a conquistare il successo per tenere vive le proprie possibilità di accesso ai preliminari della prossima Europa League,

traguardo che potrebbe in parte salvare un'annata vissuta al di sotto delle aspettative e all'insegna dell'incostanza con l'alternarsi, a volte in maniera frenetica, di risultati positivi e negativi. La formazione viola è squadra ben organizzata, che dispone di un eccellente qualitativo dalla cintola in su (basti pensare ai vari Bernardeschi, Tello, Chiesa, Ilicic, Kalinic e Babacar) mentre, soprattutto nel torneo in corso, denuncia evidenti limiti nel settore difensivo, i cui elementi potrebbero soffrire oltre misura la fulminante rapidità dei tre attaccanti partenopei. L'allenatore portoghese sa valorizzare al meglio la duttilità della rosa a sua disposizione proponendo diversi assetti tattici nel corso dello stesso incontro per non offrire riferimenti alla compagine rivale, scelta attraverso la quale ha saputo creare più di una difficoltà a Sarri nei precedenti confronti mettendo in discussione la peculiarità fondamentale attraverso cui gli azzurri cercano di dominare il gioco, il possesso palla.

20/05/2017

IL NAPOLI BATTE 4-1 LA FIORENTINA E RESTA A -1 DALLA ROMA.

Sono in cinquantamila al San Paolo per l'ultima in casa del Napoli di Maurizio Sarri che, per sfidare la Fiorentina, si affida alla formazione che sei giorni fa asfaltava il Torino, con l'unica eccezione di Allan che resta fuori a causa di un acciacco fisico e lascia il posto a Zielinski. Per il resto, come detto, solo conferme, col tridente delle meraviglie formato da Callejon, Mertens ed Insigne mai cosi in forma come in questo finale di stagione. Sorprendono, invece, le scelte di Paulo Sousa che, già orfano degli squalificati Astori e Borja Valero, lascia in panchina Chiesa e lancia dal primo minuto Josip Ilicic a supportare Nikola Kalinic. La gara inizia subito su ritmi elevatissimi, con gli azzurri (per l'ennesima volta in maglia bianca) che tengono il possesso palla alla ricerca della giocata giusta per colpire la difesa viola. Il gol arriva già all'ottavo minuto e con l'uomo che non ti aspetti: Kalidou Koulibaly approfitta di una corta respinta di Tatarusanu (su sviluppi di calcio d'angolo) per insaccare e portare in vantaggio i suoi. Passano meno di dieci minuti e l'occasione del raddoppio arriva sui piedi di Dries Mertens che, dopo aver saltato il portiere della Fiorentina, calcia sull'esterno della rete e strozza in gola l'urlo del San Paolo. Ancora il belga con la numero quattordici ci prova, poco dopo, con un tiro a giro dal limite dell'area e stavolta è il palo a negargli la gioia del gol. La reazione della viola arriva solo alla mezz'ora, quando Ilicic prova a battere Reina con un sinistro a giro che il portierone spagnolo spinge in calcio d'angolo. Ma sono gli azzurri a dominare il gioco, e trovano il gol del raddoppio al minuto trentasei con Lorenzo Insigne, che sfrutta un perfetto suggerimento di Mertens per concedersi il diciassettesimo gol in campionato e per portare la propria squadra sul due a zero. La ripresa vede gli azzurri provare a gestire la partita, con la viola che invece tenta il tutto per tutto inserendo Babacar e Tello. Ma, proprio nel momento migliore della Fiorentina, arriva il terzo gol del Napoli, stavolta proprio con Dries Mertens che approfitta di una rocambolesca carambola in area per insaccare e portare a ventisei il proprio score in campionato. Le emozioni, però, non finiscono certo qui. La viola infatti tenta di rientrare in partita al quarto d'ora col gol proprio di Josip Ilicic, l'unico che aveva portato qualche pericolo dalle parti di Reina. Lo sloveno approfitta di un ottimo cross del neo entrato Tello per accorciare le distanze. La partita diventa bellissima, con continui ribaltamenti di fronte e occasioni da una parte e dall'altra. Gli azzurri continuano ad arrivare con facilità dalle parti di Tatarusanu, e trovano il gol del quattro a uno ancora con Mertens che, da vero numero nove, si avventa su una corta respinta del portiere rumeno e lo batte, siglando il novantesimo gol in campionato della compagine di Sarri. Gli ultimi minuti sono una lunga passerella per gli azzurri che, davanti al proprio pubblico, danno l'ennesima prova di una maturità ormai acquisita che sarà certamente l'arma in più nella prossima stagione per puntare fino in fondo alla conquista del titolo. Intanto resta apertissima la lotta al secondo posto che si deciderà soltanto all'ultima giornata.

20/05/2017

IL NAPOLI ANNICHILISCE LA FIORENTINA E CONTINUA AD INFRANGERE RECORD

Il campionato di serie A torna in campo per disputare i match valevoli per la trentasettesima e penultima giornata. Il Napoli, terzo in classifica ad ottanta punti, conclude le sue fatiche al San Paolo ospitando la Fiorentina nell'anticipo serale. Gli azzurri devono conquistare i tre punti per rispondere prontamente alla netta affermazione della Roma sul campo del Chievo nel match del pomeriggio. Sarri opera una sola variazione rispetto alla spettacolare affermazione ottenuta a Torino inserendo Zielinski al posto dell'acciaccato Allan. Paulo Sousa conferma il 3-4-2-1 e sostituisce gli squalificati Astori e Borja Valero con Gonzalo Rodriguez e Cristoforo. Gli azzurri partono forte e riescono a sbloccare il confronto dopo otto minuti grazie a Koulibaly che ribadisce in rete la respinta di Tatarusanu su colpo di testa di Hamsik da calcio d'angolo. La compagine partenopea assume il controllo della contesa, pressa i rivali nella loro metà campo e evidenzia pulizia e qualità assolute nel palleggio. Mertens potrebbe raddoppiare al diciottesimo ma si allarga più del dovuto e coglie l'esterno della rete; il belga va vicino alla realizzazione cogliendo il palo esterno su gran destro dal limite. Al trentesimo gli ospiti si rendono pericolosi su tiro di Ilicic deviato da Jorginho su cui Reina è attento e devia in angolo. La prova schiacciante della superiorità dei partenopei arriva al trentaseiesimo quando la pressione sul portatore di palla nella metà campo avversaria permette a Zielinski di recuperare la sfera per la rapida conclusione di Insigne che brucia il portiere gigliato sul primo palo per la sua diciassettesima rete in campionato. Il tecnico portoghese prova il tutto per tutto dopo pochi minuti dall'inizio della ripresa e schiera un'undici a trazione anteriore, scelta che però non paga e porta alla terza realizzazione partenopea griffata da Mertens che approfitta della colossale papera di Tatarusanu per depositare in rete il 3-0, punto a cui replica dopo tre giri di lancette Ilicic che deposita in rete di sinistro su assist di Tello, autore di una fulminante accelerazione sulla fascia. Il Napoli insiste e dimostra ancora una volta di stare in campo per divertirsi . Mertens ubriaca Gonzalo Rodriguez e serve con uno splendido no look Hamsik che calcia prontamente; l'estremo ospite respinge ma il numero quattordici è il più lesto di tutti, si avventa sul pallone e lo deposita in porta per il 4-1. Il centravanti belga si issa così a ventisette goal in campionato(trentatré stagionali) e si porta ad una sola lunghezza da Dzeko, attuale capocannoniere a quota ventotto. Strabilianti le cifre dell'attacco azzurro che arriva a quota novanta in campionato, alla stratosferica media di quasi due reti e mezzo a partita, e supera quota centodieci in stagione. Il tredicesimo successo interno stagionale permette al club del presidente De Laurentiis di vincere per la prima volta quattro gare consecutive in campionato e di salire a quota 83 in classifica migliorando così il record di ottantadue punti dello scorso anno quando manca ancora una partita alla fine delle ostilità

21/05/2017

SARRI: ABBIAMO DISPUTATO UN CAMPIONATO ECCEZIONALE, SIAMO ORGOGLIOSI DI QUESTA STAGIONE
IL TECNICO AZZURRO: SIAMO CRESCIUTI TANTISSIMO, MERITO DEI RAGAZZI CHE SONO STATI STREPITOSI

"Abbiamo disputato un campionato straordinario e siamo orgogliosi di questa stagione. Maurizio Sarri mostra il petto e la fierezza del suo Napoli dopo il record di punti della storia azzurra superato ancora per il secondo anno consecutivo. "Oggi voglio fare i complimenti ai ragazzi, a tutta la squadra per questa stagione strepitosa. Non mi va di parlare di errori perchè sono nettamente superiori i meriti di questo gruppo". "Ci siamo migliorati nonostante tante circostanze e vicissitudini vissute in questi mesi. L'infortunio di Milik era difficile da superare, ma abbiamo saputo rispondere sempre alla grande. Una volta con 83 punti si vincevano gli scudetti, ma siamo convinti di poterci ancora migliorare". Napoli per il prossimo anno già sogna: "Il sogno è nostro e dei nostri tifosi, nessuno deve entrarci dentro perchè resta un sogno intimo. Noi dobbiamo solo pensare a crescere come abbiamo fatto quest'anno". "Oggi non era facile battere la Fiornetina, anche perchè la non contemporaneità della gara della Roma poteva darci un contraccolpo in quanto a motivazioni. invece i ragazzi sono andati dentro determinati e convinti. Sono soddisfatto dell'atteggiamento di tutti e questo successo è merito loro". Il San Paolo le ha tributato una ovazione: "Ho uno splendido rapporto con i napoletani, c'è sempre stata grande intesa e stasera li ringrazio per la testimonianza d'affetto. Sono grato a questa città per il calore e la passione che regala a me ed a tutta la squadra. Quest'anno abbiamo ripagato i tifosi dando tutto noi stessi in campo e così vogliamo fare anche in futuro". Infine una battuta. Ha ricevuto telefonate di complimenti da altri Club? "Io non rispondo mai al telefono a numeri sconosciuti..." -

21/05/2017

HAMSIK: CHE BELLA LA FESTA DEL SAN PAOLO! PER IL SECONDO POSTO NON È ANCORA FINITA
L'ORGOGLIO DI MAREK: L'APPLAUSO DEL PUBBLICO È UNA BELLA GRATIFICAZIONE PERCHÈ ABBIAMO DISPUTATO UNA GRANDE STAGIONE

"Che bello vedere il San Paolo festeggiare alla fine, è una gratificazione per la bellissima stagione". Marek Hamsik si gode l'abbraccio del popolo azzurro e guarda ancora alla lotta Champions. "Manca ancora una giornata, non è ancora finita la corsa per il secondo posto. Noi ci proveremo fino all'ultimo minuto perchè crediamo di poterlo meritare. L'applauso dei nostri tifosi testimonia quanto di bello abbiamo fatto quest'anno". "In ogni caso dobbiamo ripartire da qui per poi progettare il futuro. Quest'anno abbiamo battuto tantissimi record e questo ci deve spingere per crescere e capire le potenzialità che abbiamo con questo gruppo"

21/05/2017

ALBIOL: ABBIAMO BATTUTO IL RECORD I PUNTI E IN FUTURO POSSIAMO FARE MEGLIO
L'ANALISI DI RAUL: QUESTO GRUPPO È FORTE ED UNITO E DOBBIAMO CONTINUARE SU QUESTO PERCORSO ANCHE L'ANNO PROSSIMO

Abbiamo battuto il record di punti e possiamo ancora crescere l'anno prossimo". Raul Albiol tra presente e futuro dopo il successo del Napoli sulla Fiorentina. "Volevamo vincere fortemente soprattutto per noi e per superare un altro primato, abbiamo disputato un'altra grande partita che completa un periodo straordinario". "Dobbiamo continuare così, vogliamo vincere l'ultima partita e poi vedremo dove saremo. Bisogna continuare su questa strada e poi riprendere il cammino l'anno prossimo, perchè abbiamo ancora margini di crescita e possiamo ancora far meglio. Questo gruppo è forte e può dimostrarlo ancora di più in futuro"

21/05/2017

IL NAPOLI TRAVOLGE LA FIORENTINA (4-1) MA È ANCORA A -1 DALLA ROMA

Nella 37esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli ospita la Fiorentina per l'ultima casalinga al San Paolo. Imperativo categorico è vincere per rispondere alla vittoria pomeridiana della Roma a Verona (5-3 col Chievo). Sarri lancia nella mischia Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam linea difensiva a quattro; Zielinski, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Paulo Sousa risponde con una squadra molto offensiva con Bernardeschi, Ilicic e Kalinic contemporaneamente dal primo minuto. Arbitra il bolognese Rizzoli. Il Napoli sa già che la Roma ha vinto e il suo inizio è prorompente. Appena al 7', su corner di Ghoulam, Hamsik colpisce di testa, Tatarusanu respinge corto e Koulibaly insacca il suo secondo gol stagionale. L'1-0 galvanizza il Napoli che al 17' fallisce il 2-0 con Mertens tutto solo davanti al portiere fiorentino, ma dopo averlo dribblato, calcia sul fondo. Altri 10 minuti e lo stesso belga colpisce il palo a Tatarusanu battuto. Poi finalmente il Napoli raddrizza la mira e trova il 2-0 con Insigne ben servito da Mertens. Da sottolineare il pressing altissimo azzurro che ha portato Zielinski a rubar palla sulla trequarti gigliata. L'unica occasione ospite è di Ilicic con un sinistro deviato, ma Reina è straordinario e manda in angolo. Al riposo è 2-0 per il Napoli. Il secondo tempo vede una Fiorentina più manovriera. Paulo Sosa manda dentro Tello e Babacar, aumentando il tasso tecnico. Il Napoli però trova al 57' il 3-0 sugli sviluppi di un corner di Callejon, poi mischia in area, Tatarusanu a vuoto e Mertens segna per la 26esima volta in campionato. Appena tre minuti dopo e Tello trova il cross vincente per Ilicic che accorcia le distanze. Ma il 3-1 è risultato troppo riduttivo per il Napoli, visto quanto creato. Ci vuole allora la grandissima giocata di Mertens con tanto di tunnel a Gonzalo Rodriguez, passaggio no look a Hamsik, miracolo di Tatarusanu ma il numero 14 batte il portiere rumeno, segna il suo 27esimo gol in campionato, per il 4-1 finale. 83 punti in 37 giornate, 90 gol in campionato, 111 totali. Eppure tutto ciò non basta al Napoli per scavalcare la Roma. Quel punticino di differenza rovina solo parzialmente la festa. Forse il Napoli non riuscirà all'ultima giornata a scavalcare i giallorossi. Pazienza, bisognerà ricorrere al playoff Champions di agosto. Ma la sensazione è che il futuro sarà ricolmo di successi, se si persevererà sulla strada quest'anno cominciata.

24/05/2017

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Doppia seduta per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la partita dell'ultima giornata di Serie A di domenica pomeriggio (ore 18), contro la Sampdoria, a Marassi. Al mattino si è allenato il gruppo dei difensori più Hamsik. Attivazione in avvio e di seguito lavoro tecnico tattico specifico. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento con la squadra al completo.

25/05/2017

HAMSIK: NAPOLI È NEL MIO CUORE, VOGLIO VINCERE CON LA MAGLIA AZZURRA.

Napoli è nel mio cuore, sono qui da 10 anni e voglio restarci ancora a lungo". Marek Hamsik protagonista di #AskMarek. Il capitano azzurro, attraverso la pagina ufficiale Facebook della Società, ha risposto alle domande dei tifosi per l'ultimo filo diretto della stagione. Queste le frasi salienti: Qual è stato gol più bello che hai segnato con il Napoli? "Ce ne sono stati più di uno. Quello col Milan con una discesa di 50 metri al San Paolo, poi quelli contro la Juve nel successo 3-2 a Torino e poi il gol nella finale di Coppa Italia contro la Juve all'Olimpico che ci diede il 2-0 definitivo". Cosa hai provato quando sei diventato capitano azzurro? "E' una grande emozione ed un onore immenso, difficile da descrivere. Napoli è una città che vive di calcio e rappresentarla come capitano mi rende responsabile, fiero e felice". Cosa ti piace in particolare di Napoli? Un po' di tutto, a Napoli si sta benissimo, c'è un clima fantastico e gente sempre sorridente. Sono felice di essere qui da dieci anni perché Napoli è nel mio cuore". Che emozione ti dà essere ad un passo dal record di gol di Maradona? "Speriamo di poterlo superare perché Diego è un simbolo per il Napoli. Se ci riesco resterò nella storia, poi magari arriva qualcun altro e mi supera, però sarebbe un gran traguardo per ora". A proposito di traguardi: cosa fai se vinci lo scudetto col Napoli? "Mi faccio un enorme tatuaggio dello scudetto sulla schiena".

25/05/2017

SAMPDORIA - NAPOLI, ULTIMO ATTO DI UNA STREPITOSA STAGIONE AZZURRA!

Siamo giunti alla 38' ed ultima partita di Serie A. Assegnato lo scudetto alla Juventus, resta il duello per la seconda posizione tra Napoli e Roma, impegnate rispettivamente contro Sampdoria e Genoa, un finale di grande suspense. Ultimi novanta minuti della stagione: mister Sarri l'uomo del brillante cammino azzurro prepara la gara di domenica senza sottovalutare nulla. Il punto in classifica che separa i giallorossi dai partenopei è pesante ma nel calcio come si sa la palla è rotonda. Ci credono i giocatori napoletani, autori di prestazioni strabilianti; vincere contro la formazione di Giampaolo significa sperare ancora nel sorpasso confidando in uno sgambetto genoano all'Olimpico in nome di un fedele gemellaggio. È stato un girone di ritorno esaltante, specchio di un anno eccellente; sotto gli occhi di tutti il bel gioco del Napoli che ha divertito gli addetti e non solo. Impauriti per l'infortunio di Milik ad inizio torneo, i partenopei non si sono arresi e grazie alla lungimiranza del tecnico hanno trovato la soluzione più adeguata in attacco che, ricordiamo, è il più prolifico di serie A. Gioielli preziosi come Mertens, Insigne, Callejon, Hamsik, solo per citarne alcuni, sono stati pedine fondamentali in campo e fuori. Tutti hanno ammirato il bel gioco di una squadra cui manca soltanto un trofeo per splendere maggiormente, le basi per proseguire sulla strada intrapresa dalla società ci sono. Domenica, Napoli tiferà per i propri beniamini, contro i doriani reduci da un pareggio non sarà una gara semplice ma i partenopei scenderanno in campo soltanto per i tre punti "Acta est fabula, plaudite"!

25/05/2017

ZIELINSKI: PROVEREMO A CONQUISTARE IL 2° POSTO FINO ALLA FINE.

"Domenica proveremo a conquistare il secondo posto fino alla fine. Poi, comunque vada, porremo le basi per il prossimo anno". Piotr Zielinski, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del match di Genova ma lancia anche uno sguardo all'orizzonte futuro. "Questa è stata una bellissima annata, abbiamo superato tanti record ed abbiamo offerto un calcio spettacolare. Sarebbe bellissimo poter raggiungere il secondo posto alla fine. Non dipende solo da noi, ma di certo vogliamo vincere a Genova e poi vedremo dove saremo". C'è qualche rimpianto per alcune partite sciupate? "Sicuramente ci mancano dei punti che avremmo meritato, però bisogna guardare avanti. Ciò che conta è che stiamo dimostrando di poter competere con tutti e l'anno porssimo cercheremo di lottare per lo scudetto". "C'è grande armonia e convinzione, ce la metteremo tutta per arrivare ancora più in alto. Il nostro sogno è quello di tutta la città. Speriamo che possa diventare realtà". Come giudichi la tua prima stagione a Napoli? "Molto positiva, il bilancio è certamente buono, ma so anche che posso fare di più. C'è da fare un ulteriore salto di qualità e sono certo che tutti insieme possiamo compierlo già il prossimo anno". Cosa ti ha colpito più di Napoli? "Sicuramente la città, l'ambiente, la gente che ti riempie di affetto. Anche per questo daremo tutto per vincere qualcosa di importante e condividerlo con i nostri tifosi che meritano una grande gioia"

26/05/2017

SERIE A: SECONDO POSTO E SALVEZZA, RIFLETTORI ACCESI SU ROMA, NAPOLI, CROTONE ED EMPOLI

Quasi tutti i verdetti sono stati emanati e nell'ultima giornata del massimo campionato di calcio, tutti i riflettori saranno puntati su Roma, Napoli, Crotone ed Empoli. Le prime due si contendono il secondo posto in graduatoria valido per l'accesso diretto alla tanto ambita Champions Legue, che regalerebbe un tesoretto immediato di ben 30 milioni di euro; le seconde si giocano la salvezza, con i Toscani favoriti sulla carta e in classifica. La squadra di mister Maurizio Sarri, sarà di scena a Genova, contro una Sampdoria che, ormai salva da parecchio, da qualche giornata ha dimostrato di aver perso la lucidità e la forma che avevano caratterizzato i blucerchiati nei momenti clou del campionato. Gli azzurri non dovrebbero avere problemi a superare gli avversari, complici le forti motivazioni, ma dovranno comunque sperare in un passo falso della Roma tra le mura amiche contro il Genoa. Roma che appunto attenderà il Grifone che ha raggiunto la salvezza proprio nell'ultima giornata. Salvezza raggiunta non vuol dire però che squadra, allenatore, e soprattutto tifosi siano appagati, visto il pessimo finale di stagione. Gli uomini di Juric proveranno dunque sicuramente a tendere uno sgambetto ai giallorossi, prendendosi di diritto il ruolo di protagonista dell'ultima giornata; sgambetto che, tra le altre cose, sarebbe particolarmente gradito ai tifosi del grifone, visto il forte e storico gemellaggio con la tifoseria partenopea. Per concludere con la parte alta della classifica, la Juve, con la testa ormai a quel di Cardiff, sarà di scena a Bologna per celebrare il sesto scudetto di fila e scenderà in campo, con ogni probabilità, imbottita di riserve e giovani che hanno avuto poco spazio durante l'anno. in zona salvezza, l'Empoli, favorita per la permanenza in serie A, affronterà il Palermo in terra sicula. I siciliani sono già retrocessi, ma chissà che vogliano strappare punti all'ultima giornata in serie A, sia per andar via a testa alta, sia per dare una gioia ai propri tifosi. Punti che peserebbero, perchè consentirebbero al Crotone, in caso di vittoria tra le mura amiche contro la Lazio già sazia, di raggiungere una sperata salvezza al foto-finish che premierebbe il grandissimo finale di stagione dei calabri. Per il resto, Inter e Fiorentina chiuderanno il campionato tra le mura amiche, rispettivamente contro Udinese e il fanalino di coda Pescara, il Torino ospiterà il Sassuolo, l'Atalanta avrà l'occasione di concludere la meravigliosa annata davanti ai propri tifosi, contro il Chievo, e Milan e Sassuolo chiuderanno la stagione rispettivamente a Cagliari e Torino.

26/05/2017

IL NAPOLI HA PRESENTATO IL RITIRO A DIMARO - FOLGARIDA.
FORMISANO: RICCO PROGRAMMA PER I NOSTRI TIFOSI. PRESENTI ANCHE INSIGNE ED ALBIOL.

E' stato presentato oggi a Castelvolturno il prossimo ritiro del Napoli a Dimaro Folgarida. Ad illustrare i dettagli, nella sala conferenze del Centro Tecnico, è stato Alessandro Formisano, Head of Operations azzurro, al fianco di Luciano Rizzi, Presidente della APT Val di Sole, Fabio Sacco, Direttore della APT Val di Sole, i due calciatori azzurri Lorenzo Insigne e Raul Albiol accompagnati dal Direttore della Comunicazione del Napoli Nicola Lombardo. "Ringrazio, anche a nome del Presidente De Laurentiis, gli esponenti della Val di Sole per questo nuovo anno in cui accoglieranno la squadra – ha detto Alessandro Formisano – e mi unisco al compiacimento generale per questo matrimonio che continua in perfetta simbiosi. A Dimaro ci sentiamo a casa, non solo per il territorio bellissimo, ma soprattutto per la disponibilità totale e la perfetta macchina organizzativa che viene messa a disposizione del gruppo e dei nostri sostenitori". "Le date del ritiro sono due, in ordine a come il Napoli chiuderà il campionato. Saremo a Dimaro dal 5 al 25 luglio se chiuderemo terzi, mentre se dovessimo accedere direttamente in Champions, saremo lì dall'8 al 27 luglio". "Anche quest'anno abbiamo in animo di organizzare tantissime iniziative per i sostenitori che seguiranno il raduno. Il nostro villaggio azzurro sarà ancora più ricco ed implementato ed offrirà tante opportunità di svago, di intrattenimento e momenti ludici sia per le famiglie che per i bambini". "Ci sarà il nostro Official Store dove, tra le tante altre cose, si potrà trovare la nuova maglia della prossima stagione, così come saranno previsti appuntamenti in piazza con artisti napoletani. Sotto il profilo strettamente sportivo, la squadra disputerà 3 amichevoli e come sempre quotidianamente ospiteremo sulla tribuna del campo di allenamento centinaia di sostenitori che poi potranno incontrare al termine delle sedute i loro campioni per foto ed autografi". "Sarà quindi – conclude Formisano – un programma fitto di appuntamenti per offrire tante opportunità ai tanti turisti ed ai nostri tifosi che accorreranno numerosi in Val di Sole. Siamo sempre stati sensibili alle esigenze dei nostri sostenitori e anche per questo ritiro garantiremo il massimo impegno per rendere bellissimo il loro soggiorno a Dimaro". Anche Luciano Rizzi, Presidente della APT, ha espresso la sua soddisfazione: "Per il settimo anno consecutivo ospiteremo il Napoli a Dimaro Folgarida e siamo felici che il nostro matrimonio continui. Il Napoli ci ha dato in questi anni un grande impulso per l'attività turistica ed ha incrementato in maniera enorme il numero di visite a luglio sul nostro territorio. Oltretutto non abbiamo mai avuto alcun problema con alcun tifoso azzurro ed anzi il calore del popolo napoletano, unito a quello dei tanti tifosi di fede azzurra sparsi sul territorio, ha rappresentato una forza per la nostra comunità. Vedere la Val di Sole ancora piena di azzurro ci riempie di gioia". Di seguito il commento di Fabio Sacco, Direttore APT: "Mi unisco alla soddisfazione per questa avventura che continua all'insegna dell'azzurro. Stiamo preparando un programma turistico di primo livello che coinvolgerà l'intera famiglia. Le iniziative saranno tante, le attività sportive copriranno tutte le esigenze e vi aspettiamo con grande entusiasmo in Val di Sole". Poi è la volta di Romedio Menghini, Assessore allo Sport per i grandi eventi: "Questo sarà il settimo anno di matrimonio con il Napoli e non temiamo crisi, anzi siamo certi che il connubio continuerà con la massima soddisfazione reciproca. In questi anni abbiamo visto crescere in maniera enorme il Club e la squadra e vogliamo che il legame con la Val di Sole sia ancora foriera di una fantastica escalation per raggiungere ancora traguardi più prestigiosi". Di traguardi parlano anche Albiol ed Insigne: "In Trentino siamo sempre stati benissimo – ha detto Lorenzo – l'accoglienza è staordinaria e siamo felici di poter proseguire a Dimaro la nostra preparazione, puntando a obiettivi sempre più alti". "In Val di Sole ci siamo trovati come a casa – ha detto Albiol – e siamo carichi e pronti per cominciare ancora lì la nostra stagione per proseguire insieme a Dimaro la nostra crescita che ci sta portando tante soddisfazioni"

27/05/2017

NAPOLI: CON LA SAMPDORIA, L'ULTIMA SPIAGGIA PER IL SECONDO POSTO. MA LA STAGIONE RESTA POSITIVA

Crederci fino in fondo. È ormai questo il "leitmotiv" dalle parti di Castel Volturno, dove il Napoli di Maurizio Sarri sta preparando l'ultima gara di questa stagione, partita in sordina ma dal finale scoppiettante. Ad aspettare gli azzurri ci sarà la Sampdoria di Marco Giampaolo che tanto filo da torcere aveva procurato alla squadra partenopea nella partita d'andata, vinta soltanto all'ultimo respiro con un gol di Lorenzo Tonelli. Ad un girone (e quasi cinque mesi) di distanza tutto è cambiato in casa Napoli: quelle incertezze e quella poca concretezza che sembravano contraddistinguere la compagine campana, hanno lasciato spazio al bel gioco ed alle tante, tante vittorie. Tutto questo, però, potrebbe non bastare, neanche per il secondo posto. Gli azzurri, infatti, non sono riusciti a scavalcare la Roma di Luciano Spalletti (distante un solo punto) e, domenica, dovranno auspicare buone notizie dallo stadio Olimpico che sarà teatro della sfida tra i giallorossi e il Genoa, ormai salvo. Ma prima ci sarà da battere la Samp. Ecco perché mister Sarri ha chiesto massima concentrazione e dedizione in una gara che comunque può portare la sua squadra a migliorare il record di punti che già le appartiene. Si affiderà, ovviamente, ai migliori il tencico toscano, con l'unico dubbio da sciogliere nelle ultime ore rappresentato dal ballottaggio Allan - Zielinski, col primo che, reduce da un acciacco, portebbe partire dalla panchina. La linea mediana sarà completata da Jorginho e dall'immancabile Marek Hamsik, arrivato alla 357esima presenza in serie A con la maglia azzurra. In avanti nessun dubbio, col tridente leggero formato da Callejon, Insigne e Mertens che è diventato, nel corso della stagione, il vero punto di forza della squadra di Sarri. Dovrá fare a

meno degli squalificati Muriel e Sala, invece, Giampaolo che in avanti ai affiderà al talento Shick (desiderio di mercato anche del Napoli) ed all'ex Fabio Quagliarella.

27/05/2017

SAMPDORIA- NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DELLA VITTORIA E DI NUOVI PRIMATI

Mancano solo novanta minuti al termine, i giochi sono ormai fatti anche se permane una piccola speranza di conquistare l'agognato secondo posto, piazzamento che consentirebbe la qualificazione diretta ai gironi della prossima edizione della Champions League. Questo lo spirito con il quale il Napoli, terzo in classifica a ottantatre punti, conclude i suoi impegni in campionato rendendo visita alla Sampdoria, decima a quota quarantotto. Gli azzurri vogliono vincere per centrare la quinta vittoria consecutiva (stabilendo in tal modo la serie di successi più lunga nel loro torneo), completare uno stratosferico girone di ritorno che, in caso di successo, li proietterebbe a quota quarantotto punti nella seconda parte dell'annata e approfittare di eventuali, quanto remoti, passi falsi della Roma, impegnata in casa contro il Genoa, ormai matematicamente salvo dopo il successo interno conquistato contro il Torino nell'ultimo turno. Dries Mertens, giunto a ventisette reti grazie alla doppietta realizzata contro la Fiorentina, metterà in campo tutto se stesso e potrà contare sull'aiuto dei compagni nell'intento di provare a scavalcare Dzeko per conquistare un nuovo significativo primato nella storia del club: vincere per due anni consecutivi, con due giocatori diversi, la classifica marcatori. Incrementare la già stratosferica cifra di centoundici reti realizzate in stagione, portare a tredici il record di vittorie esterne in campionato e a ventisei il numero di successi totali, stabilire il record di marcature fuori casa in una sola annata superando la Juventus del 1949-50, rappresentano sicuramente stimoli ulteriori che spingeranno gli uomini di Sarri a concludere le proprie fatiche nel migliore dei modi. Molto probabile che il tecnico confermi l'undici che ha battuto nettamente i viola nell'ultimo turno stante anche l'indisponibilità di Allan con Zielinski candidato al ruolo d'interno destro nel trio di centrocampo. La formazione allenata da Giampaolo, priva per l'occasione degli squalificati Muriel e Sala, proverà a congedarsi nel migliore dei modi dal pubblico amico dopo aver inanellato due sconfitte e due pareggi negli ultimi quattro confronti interni. L'attaccante Patrik Schick, autore di undici reti nella stagione del debutto in maglia blucerchiata e al centro di quella che si preannuncia un'autentica asta tra i top club della serie A, rappresenta, senza la minima ombra di dubbio, il pericolo maggiore per la retroguardia partenopea.

27/05/2017

SARRI: ABBIAMO IL DOVERE DI CREDERE AL SECONDO POSTO.
IL TECNICO AZZURRO: SIAMO IN UNA CONDIZIONE ECCEZIONALE, DOMANI CI VORRÀ MENTALITÀ VINCENTE. PECCATO CHE IL CAMPIONATO FINISCA ORA.

"Abbiamo il dovere di crederci al secondo posto". Maurizio Sarri non molla nulla fino alla fine e trasmette la sua carica alla squadra nella vigilia del match contro la Samp. "Noi dobbiamo fare il nostro, giocare una partita vera e cercare di vincere per poi aspettare l'altro risultato. Le probabilità non sono molte ma noi dobbiamo prender i punti che ci servono, abbiamo l'obbligo di farlo". "Non sarà facile perchè ho grande stima della Sampdoria, è una Società che ha lavorato benissimo, hanno un ottimo allenatore ed una squadra che possiede organizzazione e qualità. Hanno giocatori di alta prospettiva e che possono mettere in difficoltà chiunque. Noi dobbiamo dimostrare di avere la giusta mentalità, perché solo con la mentalità si possono vincere certe partite come quella di domani". La squadra aiuterà Mertens a cercare il titolo di capocannoniere? "La squadra deve aiutare se stessa, deve giocare come sa e poi se ci esprimiamo bene anche Mertens ne trarrà giovamento". Tra i dati più confortanti di questo scorcio di stagione ci sono quelli positivi della linea difensiva: "Per me la linea difensiva è in netta crescita, il nostro modo di giocare prevede varie letture difensive e la mia speranza è che in futuro possano crescere anche tutti i difensori in rosa per avere gli interpreti al massimo". Nei calciatori c'è un patto di ferro per raggiungere lo scudetto? A me non risulta questo. A me risulta che i miei giocatori abbiano parlato di sogno ed ogni sogno è lecito. Per me la squadra deve solo lavorare per acquisire la migliore condizione a cominciare dal ritiro di Dimaro". La Roma quest'anno ha avuto 8 rigori più di voi, come analizza il dato? "Direi che la Roma per mole di gioco offensivo che esprime, sia anche lecito che abbia un alto numero di rigori. Il dato che mi lascia perplesso è il nostro, considerando quante volte entriamo nell'area avversaria" Vedendo il Napoli giocare, viene da pensare che sia un peccato che il campionato finisca domani: "La squadra sta bene in questo momento, sia mentalmente che fisicamente. E' raro che a fine maggio una squadra abbia altissimi valori di rendimento, ma è anche vero che il campionato è stato lungo. La sensazione però è che se ci fossero state altre partite avremmo potuto dire la nostra ancor di più fino in fondo". A quale suo giocatore per reparto darebbe l'Oscar per la stagione? "Al gruppo, per convinzione, forza solidità. E' un gruppo che non ha mai vacillato di fronte alle difficioltà e quindi l'Oscar lo meritano tutti i ragazzi".

28/05/2017

SAMP - NAPOLI 2 - 4: NON RIESCE IL MIRACOLO CHAMPIONS DIRETTA. IL NAPOLI TERMINA 3°

Nell'ultima giornata di Serie A 2016-2017 il Napoli fa visita alla Samp al Ferraris di Genova. Bisogna vincere e sperare che il Genoa fermi la Roma all'Olimpico (gara che si gioca in contemporanea), nel giorno dell'addio ai capitolini di Totti. Sarri sceglie Reina tra i pali; Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Zielinski, Jorginho e capitan Hamsik a metà campo; Mertens, Callejon e Insigne in attacco. Giampaolo ripresenta il duo d'attacco Schick-Quagliarella con Bruno Fernandes alle spalle. Arbitra il livornese Banti. Parte forte il Napoli, ma è a Roma che succedono le cose più interessanti nei primi 10': prima segna il Genoa col giovane Pellegri al 3', poi pareggia Dzeko al 10'. All'11' Insigne sfiora l'1-0, ma Puggioni si salva. Al 34' grosso rischio per Reina sul destro dalla distanza di Fernandes, spesso castigatore degli azzurri (oggi ancora in maglia bianca con banda trasversale azzurra), nella sua carriera. Al 36' il Napoli passa, grazie a Mertens che sfrutta un errore di Regini e batte Puggioni con un pallonetto dalla trequarti. E' il gol numero 28 per il belga. Al 42' gioiello di Insigne (gol numero 18 in campionato) con un destro a rientrare che si spegne nel sette alla sinistra di Puggioni. A fine tempo, il Napoli è avanti 2-0 e sarebbe ai gironi di Champions, la Roma è 1-1 in casa e sarebbe terza. Da segnalare i soliti cori beceri di intolleranza territoriale allo stadio Ferraris. Nei secondi 45 minuti il Napoli trova il 3-0 con Hamsik, sempre più vicino a Maradona nella classifica all time di gol segnati. E' il 49'. Al 50' accorcia Quagliarella (e non esulta), ma al 65' ci vuole un eurogol di Callejon per ristabilire le distanze e portare sul 4-1 il Napoli. Poi tutti ad ascoltare cosa fa la Roma. Al 74' segna De Rossi per i giallorossi, ma al 79' il boato è per i napoletani, perché Lazovic segna il 2-2 per il Genoa e sfiora il 3-2 colpendo il palo. Il destino quest'anno sorride alla Roma che trova il 3-2 al 90'. Il Napoli intanto si distrae e subisce il 2-4 di Alvarez al 90'. Sfortunato, sfortunatissimo il Napoli. Avrebbe certamente meritato più della Roma il secondo posto. Termina terzo ad un punto dai giallorossi (tanti pali a favore, 14 rigori a favore di cui parecchi dubbi, il Napoli che ha perso punti in casa contro squadre inferiori). Gli 86 punti conquistati non sono serviti per stappare lo champagne della Champions diretta. Ora bisognerà ricorrere ai playoff Champions, famigerati, che spaventano, ma il Napoli non si farà trovare impreparato.

28/05/2017

IL NAPOLI CHIUDE LA STAGIONE REGALANDO SPETTACOLO CONTRO LA SAMPADORIA

Il Napoli scende in campo a Genova per affrontare la Sampdoria nel match valevole per la trentottesima giornata di campionato, ultimo impegno stagionale per gli azzurri che vanno a caccia dei tre punti per tenere vive le residue speranze di conquistare il secondo posto. Concreta l'ipotesi di migliorare i primati già stabiliti nel corso del torneo da una squadra che sarà certamente tutta protesa ad aiutare Mertens nel tentativo di conquistare la classifica marcatori. Sarri sceglie Chiriches al posto dell'acciaccato Albiol e conferma Zielinski nel terzetto di centrocampo. Dopo un avvio di partita equilibrato Hamsik e compagni assumono il controllo della contesa proiettandosi sempre più bella metà campo avversaria anche se devono fare i conti, come nel confronto disputato all'andata, con una formazione ligure ben disposta in campo e pronta a colpire in ripartenza. Il match si sblocca nel finale del primo tempo per merito del numero quattordici in maglia bianca che approfitta dell'errato disimpegno della difesa doriana per fulminare Puggioni con un destro di prima intenzione dal limite e realizzare così la sua ventottesima rete in campionato. Trascorrono solo sei minuti e Insigne sigla il raddoppio firmando una magia che strappa applausi: il numero ventiquattro, diciotto sigilli per lui in campionato, parte in progressione e piazza, in piena corsa, un destro a giro spettacolare che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali. La ripresa vede il club del presidente De Laurentiis portare a tre le proprie marcature: Callejon rimette al centro dopo la splendida giocata di Mertens e trova Hamsik pronto ad insaccare di testa in tuffo da pochi passi. Il campione slovacco sigla così la rete numero centotredici in maglia azzurra e si porta a sole due reti da Maradona, leader della classifica marcatori all time della società partenopea. Il sigillo del grande ex Quagliarella che segna deviando sotto porta la sponda dei compagni rappresenta una parentesi, certamente da evitare in futuro, nello splendido assolo napoletano che al sessantacinquesimo raggiunge l'apice grazie alla spettacolare realizzazione del suo numero sette, quattordicesimo goal per lo spagnolo, che spara uno splendido destro al volo in diagonale su delizioso assist di uno scatenato Insigne. Porta a due le marcature per i padroni di casa Alvarez che, al novantesimo, s'incunea in area e batte Reina, non impeccabile nel suo intervento, sul primo palo. L'incontro è ormai archiviato e tutto l'interesse si sposta sulle notizie provenienti dall'Olimpico che gelano le residue speranze di secondo posto del Napoli con la rete messa a segno da Perotti all'ultimo minuto. Il risultato condanna la squadra, che ha senza dubbio espresso il miglior calcio nel corso del torneo, alla disputa dei preliminari di Champions League. L'undici di Sarri può però assumere piena consapevolezza delle proprie immense potenzialità in virtù di una seconda parte di annata condotta a ritmi vertiginosi da cui certamente la società ripartirà per programmare un futuro sempre più vincente. Centoquindici reti in stagione, novantaquattro in campionato, il nuovo primato di cinquanta goal nelle gare esterne testimoniano l'immenso valore di un organico che se non perderà le pedine cardine dello scacchiere tattico ideato dal mister e verrà puntellato nel modo giusto, potrà misurarsi da pari a pari contro le dirette rivali. Siamo certi che un condottiero attento al particolare e maniaco del lavoro come Sarri, stratega di un'autentica macchina da goal, lavorerà in ritiro per migliorare il rendimento del reparto difensivo, troppi i cinquantanove goal a carico, punto dolente nel rendimento espresso nel corso della trentotto partite.

31/05/2017

ROMA: CONSEGNATO A SARRI IL PREMIO BEARZOT.
IL TECNICO AZZURRO: LO DEDICO ALLA SOCIETÀ, ALLA SQUADRA ED AI TIFOSI.

Maurizio Sarri ha ricevuto oggi a Roma il "Premio Enzo Bearzot" presso il Salone d'Onore del Coni. All'allenatore del Napoli il riconoscimento promosso dall'Unione Sportiva Acli con il patrocinio della Figc, giunto alla settima edizione. Sarri, al cui fianco c'era il Presidente De Laurentiis, è stato premiato dal Presidente dell'Us Acli, Damiano Lembo, il numero uno della Figc, Carlo Tavecchio, e il presidente del Coni, Giovanni Malagò. Maurizio Sarri succede nell'albo d'oro del prestigioso premio a Cesare Prandelli, Walter Mazzarri, Vincenzo Montella, Carlo Ancelotti, Massimiliano Allegri e Claudio Ranieri, quest'ultimo vincitore dell'ultima edizione 2016. Il tecnico azzurro ha così commentato il prestigioso riconoscimento: "Ringrazio la Società, la squadra ed i tifosi. Voglio condividere con tutti questo Premio e dedicarlo anche a De Laurentiis che ha avuto il coraggio di prendermi come guida tecnica del Napoli" "Il mio ringraziamento è per questo splendido gruppo di calciatori che mi sta dando la sensazione di avere dentro di sè un entusiasmo straordinario. Io da bambino ero tifoso del Napoli, l'unico tifoso tra tanti amici fiorentini, e poter essere l'allenatore della mia squadra del cuore mi riempie di gioia". "Ringrazio anche tutti quelli che hanno voluto assegnarmi questo premio e spero che la prossima stagione possa essere ancor più ricca di soddisfazioni per tutti i tifosi azzurri con i quali c'è grande feeling e che continuano a seguire la squadra con una passione unica". Questa la motivazione con cui la giuria ha deciso di premiare il tecnico azzurro: "Dostoevskij ha scritto che la bellezza salverà il mondo. Chissà se Maurizio Sarri, uomo di buone letture oltre che grande allenatore, si è ispirato a questa frase nel corso di una carriera che dai capi di provincia fino alla Champions League ha avuto come comun denominatore il bel gioco sempre praticato dalle sue squadre. Anche Enzo Bearzot, pur non essendo un esteta, mise in campo la Nazionale più spettacolare della storia azzurra, nei mondiali di Argentina del 1978. Quel progetto diventò vincente quattro anni dopo quando alla bellezza si unì anche la praticità e la concretezza che portarono al trionfo di Spagna '82. Con 'il grande Vecio', Maurizio Sarri ha in comune anche la capacità di creare una coesione straordinaria nel gruppo di giocatori che guida. Uomini che per lui hanno dimostrato di dare sempre il massimo, grati a un allenatore che con la sua cultura del lavoro ha sempre esaltato e migliorato le individualità, inserendole però nel superiore concetto di squadra. Un maestro capace di scrivere uno spartito originale e sempre riconoscibile da tutti quelli che amano la bellezza, anche nel calcio".

02/06/2017

CHAMPIONS LEAGUE: JUVENTUS - REAL MADRID, ULTIME ORE PRIMA DELLA GRANDE SFIDA

E' ormai alle porte la finale di Champions Legue 2017 che si terrà domani, sabato 3 Giugno, in quel di Cardiff. Una sfida molto attesa tra due squadre blasonatissime e dal ricchissimo fatturato; da una parte la Juventus di Allegri, ancora imbattuta in questa competizione e che è riuscita a centrare la finale di Champions per la seconda volta negli ultimi 3 anni e proverà, quest'anno, a centrare l'ambitissimo "Triplete", avendo già vinto campionato e coppa Italia, per diventare la seconda squadra italiana, dopo l'Inter, ad aver raggiunto suddetto traguardo, dall'altro un Real Madrid campione in carica che proverà in ogni modo difendere il titolo e che per questa finale ha recuperato due giocatori di valore e personalità, Bale e Carvajal. Statistiche alla mano è per entrambe la sesta finale di Champions; il Real detiene il primato di trionfi, avendo vinto in tutte le finali disputate, la Juve invece detiene un record negativo, essendo uscita sconfitta per ben 4 volte in finale. Inoltre, in caso di vittoria del Madrid, Zidane diventerebbe il primo allenatore della storia a vincere due Champions consecutive, Cristiano Ronaldo, invece, raggiungerebbe quota 4 vittorie in Champions Legue, eguagliando il record di Clarence Seedorf. Per la Juventus da segnalare che, in caso di vittoria, Gianluigi Buffon diventerebbe il giocatore più anziano ad aver mai alzato la coppa dalle grandi orecchie, e Dani Alves festeggerebbe nel migliore dei modi la sua 100esima presenza in questa competizione. In settimana non sono mancate le dichiarazioni di entrambi i tecnici; in casa Juve, mister Allegri in conferenza stampa ha pronunciato le solite "frasi di rito", sostenendo che gli avversari sono favoriti, e ha poi fatto i complimenti al collega Zidane, che ha avuto il merito di far crescere la sua squadra in maniera esponenziale nella seconda parte di stagione. L'allenatore delle Merengues, invece, ha dichiarato che a suo avviso non c'è una squadra favorita per la vittoria finale, e ha elogiato molti giocatori bianconeri, primo tra tutti Paulo Dybala, che è il più temuto dal tecnico francese. Per quanto riguarda le formazioni, la Juve dovrebbe scendere in campo con lo stesso 'undici' che ha eliminato il Monaco, sacrificando dunque Marchisio e Cuadrado che potrebbero rappresentare ottime armi a partita in corso. I Blancos invece, avendo recuperato Bale, schiereranno il tridente stellare formato da Ronaldo-Benzema-Bale. Probabili Formazioni: Juventus: Buffon; Barzagli, Bonucci, Chiellini; Dani Alves, Pijanic, Khedira, Alex Sandro; Dybala, Higuain, Mandzukic. All.Allegri Real Madrid: Navas; Carvajal, Varane, Ramos, Marcelo; Kroos, Modric, Casemiro; Bale, Benzema, Ronaldo. All.Zidane.

03/06/2017

TOP & FLOP DEL NAPOLI 2016-2017. I 'TRE TENORI' MERTENS, INSIGNE E CALLEJON MIGLIORI IN ASSOLUTO

38 giornate di campionato, 8 partite di Champions League, 4 partite di Coppa Italia: il Napoli si è comportato bene in tutte e tre le competizioni. Terzo in campionato, agli ottavi di Champions è uscito per mano di una delle finaliste, in semifinale di Coppa Italia è uscita per mano della vincitrice. Esaminiamo i migliori e i peggiori dello scintillante Napoli targato Sarri. La stagione 2016-2017 sarà ricordata come una delle migliori come qualità di calcio giocata dal Napoli nella sua storia. La partenza di Higuain e l'infortunio di Milik sembravano un viatico negativo. Dopo qualche partita di rodaggio, Mertens e soci hanno però smentito tutti. La gran parte dei giocatori azzurri hanno fatto cose eccellenti. Ben pochi quelli che hanno deluso, forse anche a causa di un utilizzo abbastanza scarno da parte di Sarri. I migliori in assoluto sono stati i tre tenori, i tre attaccanti: Mertens, Insigne e Callejon. Il belga non aveva mai giocato da centravanti. Era una scommessa. In effetti nei primi tempi c'erano perplessità tali da costringere a gennaio all'acquisto di Pavoletti. Poi è stato un crescendo tale che ha portato Mertens ad abbattere il muro dei 30 gol stagionali! Per non dimenticare gli assist, ai quali il numero 14 era già avvezzo quando giocava da esterno offensivo. Segue a ruota Insigne. A prescindere dalle 20 reti stagionali e dai numerosi assist, è stata la qualità di gioco di Lorenzo il Magnifico il marchio di fabbrica. Quindi Callejon. Lo spagnolo ha offerto il solito contributo in zona gol e in zona assist, dimostrando duttilità tattica difficile da trovare in altri giocatori. Una menzione particolare merita il centrocampo azzurro. I nuovi arrivati Diawara, Zielinski e Rog (anche se quest'ultimo è entrato in gioco dopo quasi tre mesi) hanno offerto una più che valida alternativa ai vari Allan, Jorginho e Hamsik. Anzi, Zielinski ha anche trovato la via della porta, cosa che anche Allan, Jorginho e Rog dovranno imparare a fare. Chi invece lo sa benissimo è Hamsik, ormai giunto a 2 sole lunghezze da Maradona nella classifica dei gol all time in maglia Napoli. La miglior stagione della sua carriera. Non c'è che dire. Un discorso a parte merita la difesa. Bene hanno fatto Hysaj ed in alcune partite anche Ghoulam (che per qualche tempo, dopo la Coppa d'Africa, ha sofferto il rientro in Italia). Singolarmente, Albiol e Koulibaly hanno fatto più che bene, ma il quartetto di difesa titolare ha molto da farsi perdonare sui quasi 60 gol subiti dal Napoli. Neanche i rincalzi Maggio, Strinic, Chiriches, Tonelli (che a parte due gol segnati, ha giocato poco e con poca brillantezza) e Maksimovic hanno migliorato la situazione. Anzi, il serbo rappresenta uno dei flop in stagione. E' vero, sì, ha giocato poco, ma quando è stato chiamato in causa, non è sembrato del tutto sicuro dei propri mezzi. E cosa dire di Milik? Il bomber polacco ha avuto un inizio boom col Napoli, salvo poi infortunarsi gravemente. Al suo rientro ha giocato poco e segnato il gol del 2-2 che ha salvato il Napoli dalla sconfitta a Sassuolo. Più che sufficiente il suo rendimento, al contrario di Leonardo Pavoletti. Non ha giocato molto, ma l'ex Genoa è sembrato avulso dalla manovra azzurra e si è messo in evidenza per gol clamorosamente falliti come quello con lo Spezia in Coppa Italia e col Palermo in campionato. Da rivedere anche Giaccherini, il quale il suo contributo minimo l'ha pure offerto, ma non come vice Callejon. L'italiano ha caratteristiche completamente differenti da Calletì. Un capitolo a parte lo meritano i portieri. Pepe Reina è il leader indiscusso dello spogliatoio azzurro, ma non sempre ha convinto pienamente. Le poche parate effettuate non hanno dato punti al Napoli, mentre gli errori commessi hanno tolto qualcosa agli azzurri (come nell'1-1 interno contro la Lazio). Ovviamente le colpe non sono solo sue. Invece gli altri due portieri Rafael e Sepe hanno fatto da spettatori. Il primo ha giocato due sole gare, per giunta contornate da due gol subiti. Il secondo non si è mai visto. Voto alto anche a Sarri e al suo staff. Se il Napoli ha finito la stagione correndo più degli altri, vuol dire che il lavoro svolto dal gruppo tecnico è stato eccellente. Il mister azzurro avrebbe potuto toccare l'eccellenza se non fosse stato per le sostituzioni ritardate o il mancato cambio di modulo a gara in corso che avrebbero potuto dare qualcosa in più al Napoli. Ma il resto è tutto perfetto. Infine Aurelio De Laurentiis: si è rifatto in pieno della perdita di Higuain, approntando una squadra ancora non completa, ma prossima alla perfezione. Ora tocca a lui donare il tocco finale ad una squadra che, se completata con due-tre innesti di livello, può regalare soddisfazioni immense ai tifosi. A proposito, nel riquadro dei top, ci mettiamo proprio i tifosi: non fanno mancare mai il proprio cuore alla loro squadra.

04/06/2017

NAPOLI, BILANCIO POSITIVO PER LA STAGIONE 2016/17. TRA UN MESE IL RITIRO A DIMARO

Calato il sipario dai campi di calcio, il Napoli si proietta sui progetti della prossima stagione con un tabellino di tutto rispetto caratterizzato da numeri mostruosamente positivi. Solo per citarne alcuni, record di 86 punti in campionato, record di 94 goal, soltanto 4 sconfitte, 25 vittorie in torneo di serie A, record di vittorie in trasferta e, tra queste, la più larga ai danni del Bologna con il risultato di 7-1. È stato un anno di crescita per la squadra che ha avuto modo di accumulare esperienza e maturità. Pur chiudendo al terzo posto, distaccati di un solo punto dalla Roma che accede direttamente alla prossima edizione di Champions League, i partenopei sono affiatatissimi e Maurizio Sarri, uomo dell'anno 2017, ripartirà da questa certezza, sapendo di poter contare su un gruppo compatto che esprime un gioco tra i più divertenti in Europa e che vuole vincere qualcosa di importante. In pieno calcio mercato, la società sta muovendosi ad ampio raggio per definire entrate ed uscite dalla rosa azzurra, Giuntoli è già all'opera su vari fronti, l'obiettivo è rinforzare la squadra per i futuri e non pochi impegni a partire già dall' imminente mese di agosto quando il Napoli affronterà i preliminari di Champions ai quali dovrà arrivare preparato per non fallire nell'impresa. Manca un mese dal ritiro, ormai divenuto un appuntamento importante anche per la tifoseria napoletana che segue ovunque i propri beniamini: dal 5 al 25 luglio Dimaro, location ormai diventata un vero e proprio villaggio azzurro, ospiterà i partenopei. Da quella data, mister Sarri & Co. si rivedranno per mettersi al lavoro e dare inizio ai sogni di un ambizioso nuovo campionato.

06/06/2017

NAPOLI: MERTENS, INSIGNE, CALLEJON ED HAMSIK FORMANO UNO STRAORDINARIO POKER D'ASSI

I GOL DEL BELGA HANNO FRUTTATO 17 PUNTI, QUELLI DI LORENZO 16. SEGUONO JOSÈ E MAREK, CHE CON I LORO GOL HANNO PORTATO IN DOTE RISPETTIVAMENTE 15 E 14 PUNTI

Il campionato da poco terminato lascia spazio a riflessioni ed analisi del genere più vario per sviscerare i verdetti emessi dal campo in attesa d'immergersi rapidamente nel tourbillon del mercato. Il Napoli gode ora il meritato riposo dopo una stagione entusiasmante che la squadra ha concluso al terzo posto; Reina e compagni hanno offerto, senza il minimo dubbio, la miglior proposta di gioco dell'intera serie A e hanno aggiornato le statistiche del club infrangendo record in serie. Tutto ciò purtroppo, nel contesto di un campionato altamente competitivo per quanto concerne la lotta al vertice, non è bastato per conquistare la qualificazione diretta alla prossima Champions League, situazione che costringerà il club partenopeo a passare dai preliminari. La società ha confermato il desiderio di portare a compimento il progetto tecnico confermando, su richiesta del tecnico, la quasi totalità della rosa e aumentando il monte ingaggi come comprovano i rinnovi di alcuni tra i giocatori più rappresentativi. Il rendimento del reparto avanzato rappresenta sicuramente la nota più lieta nel torneo da poco concluso; le cifre rendono alla perfezione l'idea della macchina da guerra che Sarri ha creato plasmando le qualità dell'organico a sua disposizione: 94 reti in serie A, 115 in stagione; 50 goal segnati nelle partite esterne, unico club nei principali campionati europei con quattro giocatori in doppia cifra. Migliorare la situazione significa accentuare ulteriormente la cura dei dettagli e crediamo che incrementare la capacità di segnare goal "pesanti" che consentano alla squadra di conquistare la vittoria di stretta misura possa costituire uno degli ultimi step di crescita dell'intera rosa. Dries Mertens rappresenta la punta di diamante che ha illuminato l'annata del suo club quando le circostanze lasciavano presagire segnali alquanto cupi dopo la cessione di Higuain e il gravissimo infortunio subito da Milik, il cui totale recupero innalzerà notevolmente la potenza di fuoco a disposizione dell'allenatore nella stagione che inizierà il prossimo cinque luglio. Il belga ha dimostrato di possedere tutte le caratteristiche proprie del grande centravanti, abito magistralmente indossato in luogo di quello di esterno abituato ad entrare a metà ripresa nel tentativo di "spaccare" la gara. Ventotto le reti messe a segno dal numero quattordici che in cinque occasioni ha regalato ai suoi l'intera posta in palio mentre ha evitato l'onta della sconfitta contro Palermo e Pescara garantendo un totale di diciassette punti. Secondo nella classifica dei punti portati in dote alla propria squadra si piazza Lorenzo Insigne. Il campione partenopeo,dopo una fase iniziale vissuta tra alti e bassi, si è sbloccato nella trasferta di Udine, punto di partenza di un percorso che ha permesso al titolare della numero ventiquattro di realizzare diciotto reti (cinque in più rispetto allo scorso torneo), regalare deliziosi assist ai compagni e di consacrarsi al rango di fuoriclasse. Sedici i punti che il prodotto del vivaio ha assicurato firmando cinque vittorie ed un pareggio. Callejon, quattordici reti per lui nell'edizione della serie A recentemente archiviata, ha confermato di rappresentare l'X factor del Napoli per la magistrale capacità di coniugare la fase difensiva all'immancabile contributo in termini realizzativi. Cinque le vittorie messe in carniere e quindici punti guadagnati in graduatoria grazie alle prodezze dell'esterno spagnolo. Marek Hamsik dovrà probabilmente attendere le prime esibizioni ufficiali della nuova stagione per agganciare e sorpassare Maradona nella graduatoria dei marcatori azzurri all time. Dodici le reti griffate dal capitano che ha disputato tutte le trentotto partite in calendario, segno della sua imprescindibilità nello scacchiere tattico disegnato dal mister. Quattordici i punti assicurati dai sigilli apposti dal centrocampista slovacco che ha propiziato quattro vittorie e due pareggi.

09/06/2017

BENEVENTO, UNA FAVOLA CHE DIVENTA REALTÀ! GIALLOROSSI PROMOSSI IN SERIE A

Un sogno che si realizza. Una favola a lieto fine quella del Benevento, che con piacere vogliamo raccontarvi sperando che qualche parola possa bastare a raccontare una così grande impresa sportiva. 8 Giugno 2017, difficilmente i tifosi giallorossi dimenticheranno questa data, la magica sera in cui l'impresa è stata compiuta.Il Benevento aveva iniziato questa stagione, la prima in assoluto in cadetteria, con tutti gli sfavori del pronostico, da Cenerentola del girone, principale candidata all'immediata retrocessione. Le streghe, però, sono state in grado di sovvertire il pronostico, dimostrando già nelle prime giornate di essere al passo con le più "grandi" del girone e di non essere inferiori a nessuno, trasformando il "Vigorito" in un vero e proprio fortino inespugnabile. Veniamo alla serata di ieri, in cui i giallorossi hanno scritto la storia; dopo la partita d'andata terminata a reti bianche in casa del Carpi, al "Vigorito" i giallorossi hanno ospitato gli avversari per decidere chi delle due compagini avrebbe raggiunto la massima categoria. Inizio molto nervoso con le due squadre che iniziano con la classica fase di studio che caratterizza in genere i match così ad alta tensione. È il Carpi a cercare i primi affondi e ad apparire maggiormente motivato, anche perché l'eventuale pareggio avrebbe fatto comodo alle streghei n quanto piazzati meglio in classifica nella regular season. I giallorossi sono però bravissimi a capitalizzare e trovano la rete del vantaggio grazie a Puscas, gioiellino ex bomberino della cantera interista, che si è rivelato vero punto di forza nella seconda parte di stagione per mister Baroni. Al 45' si va a riposo sul punteggio di 1-0 per il Benevento. Nel secondo tempo i padroni di casa, sempre più consapevoli delle loro possibilità e della concretezzad ell'impresa che andava via via realizzandosi, riescono ad amministrare il gioco e a tappare egregiamente tutti i buchi in difesa, complice anche una gran prestazione dell'estremo difensore Cragno, giá apprezzato anche in massima serie con la maglia del Cagliari. Scaduto il recupero può finalmente iniziare la festa in tutto lo stadio, con tanto di invasione di campo chiaramente più che pacifica. Festa che è durata tutta la notte e che proseguirà sicuramente nei prossimi giorni, il che è lecito visto che il Benevento diventa la quarta squadra campana ad approdare nella massima serie (le altre 3 sono Napoli,Avellino e Salernitana). Campania che tra le altre cose vivrà nuovamente un derby, cosa che non accadeva da anni, decenni se restringiamo il campo alla sola serie A.

14/06/2017

CALCIO, SERIE A: LA FASE DIFENSIVA DEL NAPOLI NEI NUMERI E NON SOLO...

39 gol presi in 38 giornate di campionato; 14 gol subiti in 8 gare di Champions League; 6 gol incassati in 4 gare di Coppa Italia. In totale, 59 gol segnati contro il Napoli in 50 partite stagionali nel 2016-2017. Questi i numeri di una fase difensiva certamente da migliorare per la prossima stagione. Non sempre chi segna più di 100 in una stagione può vincere un torneo. I sei scudetti consecutivi della Juventus hanno insegnato che si può vincere anche 1-0 giocando male. Questa però non è la filosofia del Napoli. C'era una volta il gioco spumeggiante di Zdenek Zeman. Regalava spettacolo ovunque, ma non vinceva trofei perché intanto perdeva partite in modo rovinoso a causa della fase difensiva, diciamo così, un pò difettosa. Il Napoli di Sarri è molto più euqilibrato del maestro di Boemia, eppure talvolta perde completamente l'orientamento in campo e subisce gol impensabili. I 59 gol subiti in 50 partite sono stati un fardello importante che hanno in parte impedito il raggiungimento del secondo posto in campionato, che hanno impedito il raggiungimento della finale di Coppa Italia e che hanno impedito il raggiungimento dei quarti di finale Champions. In questi ultimi due casi, è anche bene dire che gli avversari si chiamavano Juventus e Real Madrid. Ma cosa non ha funzionato nella ragnatela della fase difensiva azzurra? Nel calcio moderno, la fase difensiva comincia dagli attaccanti, grazie al pressing alto di questi ultimi, cosa che nel Napoli viene svolta molto bene. A centrocampo invece non sempre i mediocampisti azzurri riescono a bloccare le iniziative avversarie. Forse gli unici veri elementi dotati di caratteristiche difensive sono Allan e Diawara, rarissimamente schierati insieme dal primo minuto. I maggiori problemi si riscontrano però nel quartetto difensivo e talvolta negli errori personali del portiere. Per quanto riguarda il quartetto difensivo, registriamo errori individuali dei protagonisti che in certi frangenti della gara perdono concentrazione o sbagliano per eccesso di sicurezza personale. Per quanto concerne invece gli errori difensivi (non solo del titolarissimo Reina, ma anche di Rafael nelle due gare disputate quest'anno) si tratta di errori tecnici aggravati da cali di concentrazione. Difficile trovare sul mercato l'antidoto per migliorare la fase difensiva azzurra. In giro non sono tantissimi i giocatori che farebbero fare questo salto di qualità al Napoli. Invece il lavoro estenuante degli allenamenti può tanto. Prima o poi gli automatismi compensano carenze ed arguiscono l'attenzione nelle azioni d'attacco degli avversari. E il prossimo sarà già il terzo anno con Sarri in panchina. Dunque, il tempo per imparare la sua filosofia è già abbastanza avanti.

15/06/2017

NAPOLI, LA FORZA DEL PROGETTO È LA CONTINUITÀ

La stagione calcistica si è appena conclusa e già sono partite le grandi manovre di mercato da parte delle big di serie A che sono al lavoro per rafforzare le rispettive rose pur con strategie piuttosto differenti. La Juventus, infatti, continua nella ricerca di giovani talenti che al contempo innalzino ancora di più il livello tecnico degli uomini a disposizione di Allegri; in quest'ottica va inquadrato l'acquisto di Schick dalla Sampdoria. La Roma, invece, ha intrapreso un nuovo percorso sia manageriale che tecnico, ha appena presentato il neo allenatore Di Francesco che dovrà gestire la prima annata "dopo Totti". Tutte le scelte saranno quindi orientate in funzione del progetto tattico del mister ex Sassuolo, molto diverso dal suo predecessore Spalletti. Poi ci sono le milanesi che per forza di cose devono investire poiché le nuove proprietà, entrambe cinesi, hanno voglia di rientrare nel giro che conta dopo diversi anni di anonimato. Da questo punto di vista il Milan si sta muovendo in maniera determinata ed ha già piazzato diversi colpi per venire incontro alle richieste del confermatissimo Montella. Poi c'è il Napoli che sembra in fase di stallo ma in realtà puo' permettersi di attendere l'occasione giusta atteso che già dispone di una rosa valida ed affiatata che ha chiuso la stagione in straordinario crescendo di gioco e risultati lasciando intendere che la prossima può essere davvero quella della definitiva consacrazione. Questo grazie alla continuità del progetto tattico avviato con Sarri ed agli investimenti già effettuati dalla società azzurra nella scorsa estate che hanno consentito al tecnico di disporre di due titolari in ogni ruolo ed un giusto mix di esperienza e gioventù. In più quest'anno gente come Maksimovic, Rog e Diawara saranno pronti sin da subito al contrario dello scorso anno quando fecero fatica ad inserirsi negli schemi dell'allenatore azzurro il quale pretende in maniera quasi maniacale che i suoi uomini memorizzino ogni movimento all'interno di un meccanismo di squadra che deve funzionare alla perfezione. Pertanto, si investimenti ma mirati per acquisire gente che sia più forte di quelli al momento a disposizione perché non dimentichiamo che il Napoli ha sfoggiato una qualità tecnico tattica difficilmente migliorabile.

19/06/2017

EUROPEI UNDER 21: ESORDIO VINCENTE PER L'ITALIA
GLI AZZURRI REGOLANO 2-0 LA DANIMARCA GRAZIE ALLE RETI DI PELLEGRINI E PETAGNA

L'Italia Under 21 esordisce nella fase finale dell'Europeo di categoria, in corso di svolgimento in Polonia. La formazione allenata da Di Biagio scende in campo a Cracovia per affrontare la Danimarca nel secondo incontro del gruppo C. L'ampliamento del campo di partecipazione, dodici le formazioni ammesse alla fase decisiva del torneo, ha leggermente modificato la formula della manifestazione che prevede il passaggio alle semifinali delle vincitrici dei gironi e della migliore delle seconde. Legittime le ambizioni della spedizione tricolore che può contare su uno dei roster più forti mai schierati, comprendente diversi giocatori che sono già titolari e protagonisti nel campionato di serie A: basti pensare ai vari Donnarumma, Conti, Caldara, Gagliardini, Berardi, Bernardeschi e Petagna. La Danimarca si rivela avversario ostico,solido, come dimostrano le sole tre reti subite nel girone di qualificazione, è ben messo in campo, bravo a tenersi corto per poi provare a sfruttare la ripartenza dopo aver recuperato la palla. Gli azzurri provano, pur non imponendo un ritmo forsennato per evitare di esporsi al contropiede, ad imporre la propria qualità ma il giro palla non è abbastanza rapido, i movimenti per dettare il passaggio appaiono spesso tardivi e la squadra è contratta. L'occasione migliore capita sui piedi di Benassi che al ventinovesimo riceve palla tra le linee e scaglia un gran tiro dalla distanza che trova l'estremo avversario pronto alla deviazione in corner. L'intervallo rigenera l'undici italiano che rientra in campo con ben altro piglio, velocizza il possesso palla e prova a chiudere i danesi nella loro metà campo. La pressione viene premiata al nono minuto quando al termine di un batti e ribatti Pellegrini si coordina magistralmente per la rovesciata e supera imparabilmente Hojbjerg. I danesi provano a reagire prontamente e alla mezz'ora chiamano Donnarumma all'intervento decisivo: il portierone si distende e toglie la sfera dall'angolino. Chiude i conti Petagna che a quattro minuti dalla fine riceve lo splendido cross di Chiesa, ottimo il suo ingresso a metà ripresa al posto di Berardi, e deposita la palla in rete da due passi nonostante la pressione del suo diretto marcatore. L'Italia esordisce nel migliore dei modo conquistando tre punti che potrebbero rivelarsi fondamentali; ottima la risposta, dal punto di vista del gioco, che Gagliardini e compagni hanno fornito nella ripresa dopo una prima parte di gara non brillante. Prossimo impegno mercoledì 21 alle ore 18:00 contro la Repubblica Ceca che nella prima partita di giornata è stata battuta per 2-0 dalla Germania.

22/06/2017

EUROPEI UNDER 21: L'ITALIA CEDE IL PASSO ALLA REPUBBLICA CECA. SI COMPLICA IL CAMMINO AZZURRO

L'Italia Under 21 scende in campo a Tychy per disputare la seconda partita dell'Europeo di categoria. Gli azzurri, dopo aver regolato la Danimarca per 2-0 grazie alle reti siglate da Pellegrini e Petagna, affrontano la Repubblica Ceca, superata con il medesimo punteggio dalla Germania. La vittoria permetterebbe all'undici allenato da Di Biagio di conservare la vetta della classifica in attesa di conoscere il risultato della sfida tra danesi e tedeschi. Tra i cechi, costretti a conquistare l'intera posta in palio per evitare la prematura eliminazione, spiccano le individualità di Jankto e Schick, apprezzati nell'ultima serie A con le maglie di Udinese e Sampdoria. Il tecnico italiano ricorre a quattro cambi rispetto al confronto d'esordio: Calabria e Ferrari rilevano Barreca e Caldara in difesa mentre Cataldi e Grassi subentrano a Gagliardini e Benassi nel trio che presidia la zona nevralgica del campo; Berardi, Petagna e Bernardeschi compongono il tridente offensivo. L'Italia parte bene e si rende pericolosa nei primi dieci minuti: prima il centravanti atalantino manca l'appuntamento con la deviazione sotto porta dopo pochi secondi, poi Bernardeschi riceve palla su incursione di Pellegrini e scaglia una gran botta che impegna l'estremo rivale. È però la formazione in maglia rossa a passare in vantaggio al ventiquattresimo minuto grazie a Travnik, abile a sfruttare lo scivolone di Rugani per presentarsi al limite dell'area e scoccare il rasoterra vincente a fil di palo. La compagine ceca è ben messa in campo e offre la sensazione di godere di una maggiore brillantezza atletica. La reazione italiana è affidata alle conclusioni, di poco fuori misura, tentate da Petagna e Berardi e al tiro di Bernardeschi deviato da Zima. Ad inizio ripresa la formazione in maglia bianca sembra trasformata e inizia a spingere per ripristinare l'equilibrio, Conti alza il suo raggio d'azione e crea la superiorità sull'out destro, Bernardeschi impegna l'estremo rivale. Di Biagio rompe gl'indugi e aumenta il potenziale offensivo dei suoi inserendo Chiesa per Grassi ridisegnando la squadra secondo i dettami del 4-2-4. Il forcing azzurro viene premiato al settantesimo per merito di Berardi che raccoglie il lancio centrale di Cataldi e infila di testa dopo che la sua prima conclusione era stata ribattuta. Dopo pochi minuti il nuovo contropiede italiano viene sprecato dal centravanti dell'Atalanta, il quale solo davanti al portiere tenta il pallonetto che, purtroppo, termina alto. La legge del calcio compie il suo inesorabile corso e dopo due minuti sulla ripartenza ceca Havlik capitalizza al meglio la ripartenza e deposita in rete con il destro ad incrociare. La Repubblica Ceca chiude l'incontro all'ottantacinquesimo grazie al siluro dalla distanza scagliato da Luftner e sul quale Donnarumma appare in ritardo. La sconfitta complica notevolmente il cammino della spedizione tricolore che può recriminare sulla scarsa velocità della manovra nonché sulle numerose occasioni non finalizzate ma deve rendere onore ad un'avversaria solida, ben messa in campo e cinica in zona goal. Sabato si torna in campo per affrontare la Germania nell'impegno conclusivo del girone con la concreta possibilità che la vittoria,unico risultato disponibile, potrebbe non bastare.

24/06/2017

IL NAPOLI CERCA UN PORTIERE, UN TERZINO E UN'ALA. MA PRIMA IL CASO REINA

Il calciomercato non è cominciato ancora ufficialmente ma già ci sono club molto attivi (e già alcuni acquisti effettuati). Uno di questi club è il Napoli che ha obiettivi chiari: un portiere, un terzino destro (ma se fosse un jolly, sarebbe meglio) e un attaccante esterno. Intanto il caso Reina è prossimo alla risoluzione. La solita ridda di voci di ogni sessione di calciomercato, estiva o invernale che sia. Come al solito, il Napoli lo scandaglia alla ricerca di nuovi innesti per migliorare la rosa. Ma come ogni estate, c'è sempre un caso che agita le acque. Dopo Quagliarella, Lavezzi, Cavani e Higuain, è la volta di Pepe Reina. L'ultimo anno di contratto deve portare a due strade: il rinnovo per almeno un anno in più (è quello a cui mira il Napoli) o due anni in più (è quello a cui mira lo spagnolo). Oppure la cessione immediata. Perdere a costo zero Reina non è contemplato nelle scelte del club azzurro. Il procuratore del calciatore, Quilòn, è diretto verso Aurelio De Laurentiis. Attenzione, non è detto che il caso Reina stia bloccando il mercato in entrata del Napoli, ma quantomeno lo sta influenzando. La questione ormai si sta protraendo da troppo tempo, ma ormai siamo alla resa dei conti, dopodiché si capirà se il portiere che giungerà a Napoli sarà un giovane di belle speranze (Meret su tutti) che crescerà all'ombra di Reina, oppure dovrà essere un numero uno a tutti gli effetti (si parla ancora di Szczesny, anche se c'è un accordo verbale con la Juventus), oppure Neto (ma su di lui c'è anche il MIlan), senza dimenticare il bravo e costosissimo Leno del Bayer Leverkusen. Più defilati invece Skorupski e Perin. Il primo non entusiasma al 100%. Il secondo creerebbe preoccupazioni per i suoi recenti infortuni. Risolta la questione portiere, poi ci si dedicherà al terzino destro. Ormai Christian Maggio è in uscita dal Napoli e ci vuole un vice Hysaj. Il nome che è più ricorso in questo periodo è quello del belga Foket, su cui c'è però molto forte l'Atalanta. Naturalmente non si esclude mai Widmer, che ogni estate è accostato agli azzurri, ma finora è mancato l'affondo decisivo. Stavolta però sembra diverso. Il Napoli vorrebbe includerlo in pacchetto insieme a Meret. La cifra per la duplice operazione sarebbe mitigata in parte da una contropartita tecnica che può essere Duvan Zapata oppure Leonardo Pavoletti. In verità il colombiano è destinato all'estero, vista l'alta richiesta fatta da De Laurentiis per il giocatore. Invece l'ex Genoa non è molto convinto di andare in Friuli e sta aspettando la Lazio (intanto impegnata a capire il futuro di Keita). Altri nomi al di fuori di Foket e Widmer sono da considerarsi al momento solo voci. In verità il Napoli sta monitorando anche la corsia difensiva sinistra, vista la situazione non ancora chiara di Ghoulam. Se l'algerino resta, Strinic chiede la cessione. Chi al suo posto? Non di certo la stellina Grimaldo del Benfica, la cui clausola rescissoria è altissima. Infine, ci si dedicherà all'attaccante esterno. Il nome preferito resta quello dello spagnolo Berenguer, capace di giocare da esterno d'attacco e pure da terzino destro. Sarebbe un jolly prezioso. La valutazione non è altissima, ma il suo club, l'Osasuna, spera di scatenare un'asta per venderlo a prezzo maggiore. Il vero colpo di mercato potrebbe però essere Adam Ounas. Il franco-algerino del Bordeaux è stato già bloccato da tempo dal Napoli, ma il tergiversare di De Laurentiis sta scatendando gli appetiti di Zenit e Roma. Sarebbe un peccato perderlo, vista la qualità del calciatore. Ma Giuntoli dovrà soprattutto piazzare gli esuberi che non rientrano nei piani di Sarri, come Zuniga, De Guzman e Dumitru Sicuramente partirà anche uno dei due portieri (più verosimilmente Sepe che ha chiesto la cessione). Infine, anche Giaccherini sembra in lista di sbarco. Vorrebbe giocare di più. Quest'anno sarà una rosa ancora più omogenea a favore di Sarri. Per cui occorre scegliere bene e con calma (ma non troppa).

24/06/2017

EUROPEI UNDER 21: L'ITALIA VOLA IN SEMIFINALE.
IL GOAL DI BERNARDESCHI E LA VITTORIA DELLA DANIMARCA SULLA REPUBBLICA CECA REGALANO IL PRIMO POSTO NEL GIRONE C AGLI AZZURRI.

È il momento della verità per l'Italia Under 21, impegnata negli europei di categoria. Gli azzurrini, dopo la sconfitta subita contro la Repubblica Ceca, scendono in campo a Cracovia per la terza giornata del gruppo C e devono obbligatoriamente battere la Germania per alimentare le proprie speranze di qualificazione; solamente la vittoria con due reti di scarto con un punteggio dal 3-1 in su e con una sola ammonizione rimediata dai tedeschi qualificherebbe entrambe le squadre a prescindere dal risultato della sfida tra Danimarca e Repubblica Ceca. Di Biagio sceglie Chiesa, al posto di Petagna per un tridente tutto tecnica e velocità, rilancia la coppia Gagliardini-Benassi nel terzetto di centrocampo, recupera Caldara e Barreca in difesa. La squadra approccia il match nel migliore dei modi, decisa a riscattare la prestazione incolore di mercoledì e determinata a giocarsi le proprie possibilità di superamento del turno; le scelte operate dal tecnico tricolore mettono in crisi la difesa tedesca che perde tutti i riferimenti. Benassi arriva due volte in leggero ritardo su due allettanti inviti nell'area piccola mentre Pellegrini, in versione macchina cattura palloni, scalda le mani al portiere avversario scagliando il siluro dalla distanza. I ragazzi di Kuntz si vedono annullare un goal sugli sviluppi da calcio di punizione per giusto fuorigioco di Stark che fa da sponda a Kempf ma pagano a caro prezzo un eccesso di confidenza in disimpegno. Al trentunesimo Pellegrini si avventa come un falco su Dahoud che perde palla al limite della propria area, la sfera arriva a Chiesa che è lesto a servire Bernardeschi, il cui tocco di sinistro deposita palla in rete e porta il proprio undici in vantaggio. Nella ripresa Berardi e compagni costruiscono l'occasione più pericolosa con la bomba dalla distanza scoccata da Pellegrini che costringe Pollersbeck alla deviazione in angolo. L'undici in maglia bianca ci prova ma va a cozzare contro la granitica cerniera costituita da Gagliardini, sempre pronto a togliere il tempo al diretto avversario, e Caldara, sontuoso in difesa e spettacolare in un'uscita palla al piede durante la quale salta avversari come birilli. La certificazione ufficiale della splendida prestazione offerta dagli azzurrini, encomiabili per intensità, equilibrio tattico e voglia di gettare il cuore oltre l'ostacolo, arriva da Tychy con i danesi che regolano 4-2 la Repubblica Ceca e garantiscono la qualificazione alle due compagini impegnate nel confronto di Cracovia. Il fischio finale sancisce l'accesso alle semifinali dove l'Italia, che sarà priva di Berardi e Conti, diffidati e ammoniti nel confronto odierno, affronterà la Spagna,formazione che nei gironi ha dimostrato di avere una marcia in più rispetto agli avversari suscitando le migliori impressioni.

25/06/2017

NAPOLI: IL CALCIO MERCATO ENTRA NEL VIVO.

Tanti rumors ma niente di concreto per il Napoli che non ha ancora battuto un colpo in questa sessione estiva di calciomercato. La sensazione è che oltre all'assenza del Presidente, impegnato negli States per impegni personali, c'è anche una questione di priorità legata allo sfoltimento della rosa che con i vari rientri dai prestiti si presenta numericamente ingestibile per Sarri. Peraltro, il tecnico azzurro quest'anno deve trovare sin da subito il bandolo della matassa tattica e fisica, atteso che questa stagione partirà a metà agosto con l'importantissimo preliminare di Champions League. Oltretutto, dalle cessioni, il Napoli spera di reperire un tesoretto importante da reinvestire per l'acquisizione dei nuovi calciatori. Per quanto attiene ai movimenti in entrata, il primo nodo da sciogliere è quello legato al portiere; la soluzione migliore sarebbe quella di trattenere Reina che con la sua esperienza ed il suo carisma risulta ancora fondamentale per questa squadra, affiancandogli un elemento di prospetto che potrebbe essere Meret, fresco di promozione dalla serie B con la Spal ma di proprietà dell'Udinese. Con la quasi certa partenza di Maggio ed il dubbio legato al rinnovo di Ghoulam, è necessario intervenire anche sugli esterni; in questo caso sarebbe auspicabile un calciatore che possa essere utilizzato su entrambe le fasce, in questo senso va interpretato il tentativo di soffiare Mario Rui alla Roma anche se non sono da sottovalutare le possibili alternative come Darmian o De Sciglio. Per il centrocampo e l'attacco la Società può dormire sonni più tranquilli perché forte degli investimenti fatti nelle passate stagioni, pertanto eventuali movimenti saranno volti a garantire alternative valide a gente come Callejon che nella passata stagione ha giocato praticamente sempre. In ogni caso quest'anno più che mai la Società azzurra dovrà scoprire le carte e mostrare le sue reali intenzioni: restare forti o tentare il definitivo salto in avanti per provare a chiudere in maniera trionfale il triennio sarriano.

27/06/2017

NAPOLI, PRIMI COLPI DI MERCATO! QUASI FATTA PER OUNAS E MARIO RUI. IN USCITA GIACCHERINI.

Quando ormai mancano meno di dieci giorni all'inizio del ritiro di Dimaro, il mercato del Napoli sembra aver preso il volo. Dopo giorni di preoccupante attendismo, infatti, la società partenopea, capitanata dal presidente De Laurentiis, sembra vicinissima a chiudere i primi due colpi in entrata: Adam Ounas e Mario Rui. Il primo, esterno mancino classe '96 del Bordeaux, con cui ha totalizzato sessanta presenze e dieci gol in due stagioni, sembra aver già dato l'addio ai suoi (ormai ex) compagni di squadra con un lungo messaggio apparso sul suo profilo Instagram, e si appresta a presentarsi alla corte di Maurizio Sarri. Il calciatore franco-algerino potrebbe essere schierato a destra nel tridente azzurro, cosi da potersi accentrare ed andare al tiro col proprio piede forte. Ecco perché sarebbe il sostituto ideale di Jose Maria Callejon, apparso l'unico insostituibile della stagione appena trascorsa. Discorso simile per Mario Rui. Il terzino portoghese classe '91 della Roma ha espresso alla propria società la volontà di vestire la maglia azzurra, ed aspetta il via libera per tornare a disposizione del tecnico che lo aveva lanciato ad alti livelli con l'Empoli. Si continua a lavorare, intanto, su Alex Berenguer, ala sinistra dell'Osasuna molto stimato dal DS azzurro Giuntoli che quanto prima vorrebbe chiudere la trattativa. Sembra ormai ai titoli di coda, invece, l'avventura di Emenuele Giaccherini in maglia azzurra; il centrocampista toscano non ha quasi mai trovato spazio nell'undici partenopeo e, tramite il suo procuratore, ha fatto sapere di essere pronto a lasciare Napoli per vestire la maglia del Torino.

28/06/2017

EUROPEI UNDER 21: SPAGNA IMPLACABILE, L'ITALIA LOTTA MA CEDE NEL FINALE (3 - 1)
GLI IBERICI S'IMPONGONO ALLA DISTANZA GRAZIE ALLA TRIPLETTA SIGLATA DA SAUL NIGUEZ

L'Europeo di calcio Under 21, in corso di svolgimento in Polonia, entra nella fase decisiva con la disputa delle semifinali. L'Italia, qualificata come prima del gruppo C grazie alla vittoria di misura sulla Germania, impegnata a sua volta nel primo match di giornata contro l'Inghilterra, e al concomitante successo della Danimarca contro la Repubblica Ceca, affronta a Cracovia la Spagna che ha concluso il girone B a punteggio pieno segnando nove reti e subendone solamente una. Di Biagio conferma il 4-3-3 e sostituisce gli squalificati Conti e Berardi con Calabria e Petagna che torna al centro dell'attacco sostenuto ai lati del tridente da Chiesa e Bernardeschi. Celades rilancia tutti i titolari dopo aver concesso loro un turno di riposo nell'ininfluente partita contro la Serbia. Una buona Italia deve purtroppo cedere il passo davanti alla compagine iberica che dopo un primo tempo vissuto all'insegna del sostanziale equilibrio, nel quale la migliore occasione italiana capita sui piedi di Pellegrini, riesce ad imporsi alla distanza per 3-1 grazie alla qualità dei fenomeni assoluti presenti in rosa e alla capacità di aumentare il ritmo nel momento in cui percepisce che l'avversario può essere messo alle corde. A decidere l'incontro la tripletta siglata da Saul Niguez che in ventuno minuti realizza tre reti, porta a casa il pallone e regala alla rojita l'accesso alla partita che assegnerà il titolo, designando in tal modo l'avversaria che venerdì sfiderà la Germania, vincitrice nella prima semifinale dopo la lotteria dei rigori. Il centrocampista dell'Atletico Madrid sblocca la gara al cinquantatreesimo quando raccoglie l'assist di Ceballos, bravo a creare lo scompiglio tagliando dal fronte sinistro dell'attacco verso il centro, e fulmina Donnarumma a fil di palo. Passano meno di cinque minuti e Gagliardini rimedia il secondo cartellino giallo che lo costringe a terminare anzitempo la sua partita complicando così considerevolmente i piani tattici dell'undici tricolore, capace tuttavia di trovare la reazione d'orgoglio al sessantaduesimo grazie a Bernardeschi che riceve palla al limite dell'area, si accentra e lascia partire uno splendido sinistro che s'infila anche grazie alla deviazione di Vallejo. L'illusione di aver ricondotto il confronto sui binari dell'equilibrio dura però solo tre minuti perché il numero otto in maglia rossa riceve palla da Deulofeu e, approfittando della eccessiva libertà concessa dalla retroguardia avversaria, lascia partire un tracciante che s'insacca a fil di palo ma sul quale il portiere del Milan sembrerebbe partire in ritardo. La Spagna chiude la sfida al settantaquattresimo quando Asensio s'invola sulla sinistra e mette al centro dove a rimorchio arriva l'accorrente Saul che mette in rete sul primo palo. Sostanzialmente positivo il bilancio della spedizione azzurra che si ferma al cospetto di una rivale che negli ultimi due anni e sette mesi ha perso una sola volta e dimostra ancora una volta di possedere una marcia in più rispetto agli avversari quando decide di accelerare il ritmo della contesa.

28/06/2017

MERCATONAPOLI: NON SOLO OUNAS. ENTRANO NEL VIVO ANCHE LE ALTRE TRATTATIVE
COL RIENTRO DAGLI STATI UNITI DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS, SI SBLOCCA IL MERCATO DEL NAPOLI. ORMAI PRESO OUNAS. ALTRE TRATTATIVE CALDE, SOPRATTUTTO QUELLA MARIO RUI.

Adam Ounas. Questo sarà il primo rinforzo del Napoli 2017-2018 (l'ufficialità è attesa per il fine settimana). L'esterno offensivo franco-algerino ha tutte le caratteristiche che il Napoli chiede: l'età (ancora non ha compiuto 21 anni, tanto che può rientrare tra gli under), tecnica (i suoi dribbling fulminei creano superiorità numerica che, contro le squadre che si difendono ad oltranza, può essere un fattore rilevante) e capacità di giocare sia sul versante sinistro d'attacco che su quello destro. Tutto ciò ha indotto il Napoli ad accelerare la trattativa, avallata da Sarri. Ma il Napoli ha ben altre gatte da pelare. Innanzitutto quella relativa a Reina. Il caso non sembra sgonfiarsi. A questo punto, o Reina accetta un anno in più di contratto (scadenza 2019) oppure il club accetta il triennale chiesto da Reina (scadenza 2020 e con ingaggio maggiorato). Altrimenti si andrà a scadenza naturale del 2018. Difficile che qualcuno lo acquisti prima di quella data. Anche l'unica opzione Newcastle sta sfumando (Benitez sta vivendo un momento di freddezza col club inglese). Gli altri punti dolenti sono: la situazione Giaccherini, che per mezzo del suo procuratore Valcareggi ha fatto sapere di voler giocare da titolare altrove, mentre per Maggio non ci sono grosse pretendenti (il Verona mostra interesse tiepido a causa dell'ingaggio alto dell'ex Samp), ma soprattutto i problemi più grossi riguardano De Guzman, Zuniga e Dumitru, rientranti dai prestiti. I primi due hanno ingaggi pesanti che nessuno vuole accollarsi. Il terzo continua a non essere determinante nelle squadre dove gioca in prestito. Infine, c'è da piazzare Leonardo Pavoletti. In un primo momento era stata la Lazio a farsi avanti, mentre ultimamente è la Fiorentina (del partente Kalinic) ad interessarsi all'ex Genoa. Ma l'attaccante non costa poco e guadagna pure tanto. Questi due paramtri impediscono anche lo scambio che porterebbe all'Udinese Pavoletti, e Widmer e Meret al Napoli. Leonardo però preferirebbe una squadra, diciamo così, più su in classifica. Ma occhio al Benevento. Da piazzare anche Duvan Zapata. In bilico invece sono le situazioni Chiriches e Tonelli. Il primo vorrebbe andare via ma il Napoli non vuol privarsene. Sul secondo c'è indecisione da parte di Sarri. Va o resta? Invece c'è accordo pieno tra società e tecnico azzurro riguardo i due portieri Sepe e Rafael: chi mostra un minimo interesse per i due, può prenderli anche subito. Forse non tutti e due insieme. Il Napoli cerca sempre un portiere. Le ultime voci parlano di Geronimo Rulli della Real Sociedad. Ma l'argentino verrebbe solo in prestito con eventuale diritto (forse obbligo) di riscatto a favore degli azzurri. Da non scartare l'opzione Perin. Quasi saltato Neto. Impossibile Leno. Infine la questione esterni. Per quanto riguarda la fascia sinistra difensiva, il Napoli ha l'accordo con Mario Rui. La Roma a questo punto starebbe pensando ad un possibile scambio con Strinic (notizia dell'ultima ora). Per la fascia opposta, al momento ci si è presi una pausa di riflessione. Poi si ritenterà per Widmer (attenzione ad un possibile ritorno di fiamma per Toljan). Infine, le ultimissime sull'esterno offensivo Berenguer dicono che ormai il Napoli tiene in mano il talento spagnolo. Insomma, De Laurentiis torna dagli USA e si sblocca il mercato azzurro. Succede sempre così ogni anno.

29/06/2017

NAPOLI, URGE COMPLETARE LA ROSA PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DI SARRI FIN DALL'INIZIO DEL RITIRO

È trascorso poco più di un mese dal termine della stagione che il Napoli ha concluso al terzo posto esprimendo, senza alcun dubbio, il miglior gioco dell'intero campionato. Il piazzamento finale obbligherà gli azzurri alla disputa del preliminare di Champions League, motivo per il quale la nuova stagione è ormai alle porte con il raduno previsto per lunedì tre luglio e la partenza per Dimaro in calendario appena due giorni dopo. La società vuole continuare il proprio percorso di crescita e portare a compimento il progetto tecnico intrapreso con Sarri. I rinnovi di Mertens e Insigne, destinato a diventare quello che nel basket si definisce l'uomo franchigia, hanno rappresentato i primi significativi passi della strategia che mira a rendere sempre più competitivo l'organico. L'avvicinarsi della data d'inizio del ritiro, nonché la necessità espressa dall'allenatore di poter disporre della rosa al completo per favorire l'integrazione dei nuovi arrivati e l'assimilazione, da parte di questi ultimi, del sistema di gioco impongono alla società l'accelerazione necessaria a concludere le operazioni che il direttore sportivo Giuntoli ha già imbastito da tempo. La tardiva risoluzione della querelle Reina sta rallentando al momento il piano di rafforzamento previsto che deve tenere ben presenti i parametri imposti dalla Federazione nella composizione della rosa che affronterà la nuova annata. L'approssimarsi del traguardo delle trentacinque primavere, che l'estremo spagnolo taglierà il prossimo 31 agosto, impone al club una seria riflessione sul presente e sul futuro di un ruolo quanto mai delicato. La fiducia espressa da Sarri nei confronti di un validissimo interprete del ruolo e di colui che rappresenta il leader carismatico dello spogliatoio potrebbe far pendere la bilancia a favore

dell'attuale custode della porta azzurra. Fondamentale, in quel caso, acquistare un giovane prospetto, disposto a crescere per almeno un biennio sotto l'ala protettrice dell'iberico per poi assumere la titolarità del ruolo. Nel reparto arretrato il settore esterni rappresenta quello dove al momento potrebbero intervenire le maggiori novità. Ghoulam deve decidere se accettare la proposta di rinnovo del contratto avanzata dalla dirigenza, Strinic potrebbe partire alla ricerca di una compagine in grado di garantirgli maggiore continuità d'impiego e nel caso in cui Maggio decidesse di porre fine alla sua avventura azzurra bisognerebbe inserire in organico un esterno, magari bravo a disimpegnarsi sia sull'out di destra che su quello di sinistra. La conclusione ormai imminente della trattativa per Ounas, giovane talento proveniente dal Bordeaux, rappresenta il primo passo nell' acquisizione dei giocatori che dovranno rappresentare le indispensabili alternative per Callejon e Insigne in modo da concedere loro qualche prezioso turno di riposo nel corso di un'annata che si preannuncia molto dispendiosa. L'obiettivo di continuare e completare il percorso di crescita rappresenta la ratio che ha spinto squadra e tecnico a stringere il patto di ferro nel tentativo di vincere insieme qualcosa d'importante.

30/06/2017

A DIMARO IL PROSSIMO 5 LUGLIO: IL NAPOLI IN PIENO CALCIOMERCATO SI PREPARA AL RITIRO.

Nel pieno del calciomercato, il Napoli si prepara alla partenza per Dimaro prevista il prossimo 5 luglio: dopo le meritate ferie, Maurizio Sarri e la squadra si ritroveranno in ritiro e cominceranno la preparazione atletica in vista dei futuri imminenti impegni sul terreno di gioco. Tra preliminari di Champions League e prestigiosi tornei come quello internazionale Audi Cup che si terrà a Monaco di Baviera nei primi di agosto e a cui parteciperanno, oltre agli azzurri, anche l'Atletico Madrid, il Bayern Monaco ed il Liverpool, il Napoli dovrà tenersi pronto per affrontare al meglio tutte le gare. La certezza è che si riparte da un gruppo coeso che nello scorso campionato ha disputato eccellenti prestazioni, raggiungendo un terzo posto con onore, facendo divertire le platee più esperte in ambito calcistico. La rosa ha confermato di poter sostenere buoni ritmi ed il tecnico sa di poter contare sull'affiatamento dei suoi giocatori. Non svelati ancora gli obiettivi della prossima stagione, a Dimaro ci sarà tempo per discutere anche di questo, la cosa importante è prepararsi nel migliore dei modi per affrontare le prossime sfide a testa alta. In questi giorni, la società ha di fatto concluso il suo primo acquisto con il franco algerino classe '96 Adam Ounas che sarà a Dimaro insieme al resto della compagine. Crocevia del calciomercato azzurro al momento è il discorso portieri: il club e Pepe Reina potrebbero trovare un accordo a breve, il portierone spagnolo vuole restare in maglia azzurra e continuare la sua carriera a Napoli, anche Sarri gradirebbe la sua riconferma, sopratutto per il gran gioco difensivo che il portiere crea insieme al reparto; nel mentre, spuntano varie piste in alternativa, i nomi che circolano in questi giorni sono moltii si parla di Perin, di Meret, di Rulli. Inoltre bisognerà capire se anche Sepe e Rafael saranno riconfermati o verranno ceduti ad altri club. Non è solo tra i pali che si cercano soluzioni, Giaccherini che nello scorso campionato ha trovato poco impiego potrebbe lasciare anzitempo il ritiro azzurro, Zapata e Pavoletti anche potrebbero rientrare in qualche trattativa, Zuniga tornerebbe in Colombia, sotto osservazione poi Mario Rui e Berenguer. Dunque, ore di fuoco,e non solo estivo, in casa azzurra. Sicuramente il mister ha chiesto al presidente Aurelio de Laurentiis garanzie minime per disputare una stagione che si preannuncia lunga ed impegnativa. Il campionato avrà inizio il 20 agosto, il Napoli avrà maturato per quella data certezze sufficienti per sapere dove potrà arrivare, manca un trofeo importante e la stagione 2017/18 potrebbe essere quella della sorpresa. In attesa di ciò, appuntamento il 5 luglio, si ricomincia.

01/07/2017

SERIE A: PARTE UFFICIALMENTE LA SESSIONE ESTIVA DI CALCIOMERCATO. TANTE LE TRATTATIVE IN CORSO

Pronti, via! Oggi parte ufficialmente il calciomercato, anche se i colpi per le squadre del nostro campionato non mancano. Analizziamo quanto fatto dalle formazioni di serie A e e quanto potranno potenzialmente fare nei prossimi giorni: Il Milan è sicuramente la società che più si è mossa sul mercato, dopo aver ufficializzato gli arrivi di André Silva, Kessie, Rodriguez, Musacchio, in settimana è arrivata anche l'ufficialità per l'attaccante Fabio Borini, dal Sunderland, gradito ritorno nel massimo campionato italiano dopo i trascorsi alla Roma. La nuova proprietà cinese non ha affatto intenzione di fermarsi, e oltre a continuare le trattative con Donnarumma, continua a seguire Conti, promettentissimo terzino che tanto bene ha fatto con la maglia dell'Atalanta e della nazionale; in settimana voci anche per un possibile incontro con gli agenti di Calhanoglu, trequartista del Bayer Leverkusen. In uscita, in attesa di piazzare Carlos Bacca, ufficiale il passaggio di Deulofeu al Barcellona che ha esercitato il proprio diritto di re-compra spegnendo, almeno per il momento, le speranze dei tifosi che l' avrebbero voluto all'ombra della Madonnina nella prossima stagione. La Roma, dopo Hector Moreno, ha ufficializzato, nella giornata di ieri, l'acquisto di Lorenzo Pellegrini, giovane centrocampista che quest' anno ha stregato tutti gli addetti ai lavori con la maglia del Sassuolo e, in tempi non remoti, ha stregato tutti i tifosi azzurri realizzando la magica rovesciata che, oltre a regalare la qualificazione degli azzurrini in semifinale, è considerata la più bella realizzazione degli europei U21. Ufficiale anche l'arrivo di un altro ottimo centrocampista , Gonalons, dal Lione per una cifra intorno ai 5 milioni di euro. A breve la dirigenza giallorossa ufficializzerà anche la cessione di Rudigër, che dovrebbe partire alla volta di Londra, sponda Chelsea. La cessione di Rudigër potrebbe portare alla permanenza del centrale greco Manolas, che in settimana ha rifiutato lo Zenit. A proposito di Zenit, il nuovo allenatore Roberto Mancini starebbe spingendo per il giallorosso Paredes, che secondo alcune indiscrezioni sarebbe allettato dalla proposta proveniente dalla Russia. L'Inter, dall'altra sponda di Milano è vigile sul mercato, primo per la nuova dirigenza cinese, con l'obiettivo di monetizzare per rientrare nei parametri del FFP. Ufficiali le cessioni del giovane Caprari, partito in direzione Genova sponda Sampdoria, di Miangue, giovane terzino lanciato da De Boer e poi finito nel dimenticatoio sotto la gestione Pioli, al Cagliari (per il belga l'Inter ha però ha pattuito il diritto di re-compra fissato a 10 milioni di euro ed esercitabile tra tre anni), e di Federico Dimarco, anche lui giovane terzino proveniente da una stagione buia con la maglia dell'Empoli, ma strepitoso con la maglia azzurra nel recente mondiale u19, al Sion. A breve il duo Sabatini-Ausilio conta di chiudere anche per Benega al Siviglia. In entrata il mercato è ancora in fase di stallo con soli colpi tesi a rinforzare il settore giovanile, nella giornata di ieri è arrivata infatti l'ufficialità dell'arrivo di due giovani dal Pescara, Pompetti e Peschetola, e del giovane Odgaard dal Lyngby; da registrare anche l'operazione che porterà in nerazzurro a partire dal 2019 i giovani Salcedo e Pellegri, in forza al Genoa. Vicina, secondo alcune indiscrezioni, la firma del regista Borja Valero, nonostante la smentita arrivata nella giornata di ieri direttamente dal sito della Fiorentina; lo spagnolo andrebbe a coprire un ruolo da anni "scoperto" nella formazione nerazzurra. Da verificare le voci di un possibile interesse per Di Maria e Rabiot. La Sampdoria è molto attiva in questa prima fase di mercato, sia in entrata che in uscita. La società del patron Ferrero, ha ingaggiato l'attaccante Caprari, di proprietà dell'Inter, ma in forza al Pescara nell'ultima stagione, e ha ufficializzato lo scambio con il Cagliari che ha portato Murru in blucerchiato e Cigarini in Sardegna. Il ds Osti spera anche di poter ufficializzare l'arrivo di Ilicic, trequartista un po' in ombra nella scorsa stagione, ma che faceva gola ai più grandi club europei appena un estate fa. Per concludere, è calda la pista che porterebbe in Liguria Wesley Sneijder, disposto anche a dimezzarsi l'ingaggio pur di tornare un Italia. In uscita, dopo la cessione di Shick, partito in direzione Torino sponda Juventus generando una plusvalenza di circa 27 milioni di euro, si valuta l'offerta pervenuta dal Siviglia, per il colombiano Muriel. Il Napoli spera di ufficializzare nelle prossime ore l'acquisto di Ounas dal Bordeaux dopo l'accordo finalmente raggiunto. Indiscrezioni parlano anche di un possibile approdo all'ombra del Vesuvio di Mario Rui, terzino in forza alla Roma nella passata stagione, avvicinato anche dalle dichiarazioni dell' agente pervenute negli ultimi giorni; l'arrivo del portoghese allontanerebbe ancor di più Strinic, il cui addio è già stato praticamente annunciato in settimana dal patron De Laurentis. La Juventus, dopo aver ufficializzato l'arrivo del promettente Patrick Shick, ha ufficializzato il rinnovo di Alex Sandro. In entrata si continua a lavorare per portare in bianconero Danilo dal Real Madrid, e riportare a Torino Spinazzola, che tanto bene ha fatto con la maglia dell'Atalanta nella passata stagione. Da segnalare inoltre il fatto che da oggi sarà ufficiale il nuovo logo della società bianconera. La Lazio, sfumato Borini, ufficializza il primo colpo, si tratta di Marusic, esterno di fascia classe 92' arrivato dall' Oostende. In uscita, sempre più concrete le voci che vorrebbero il capitano biancoceleste, Lucas Biglia, in forza al Milan nella prossima stagione. La Fiorentina in attesa di chiarire la situazione di Borja Valero che sta destando non pochi grattacapi a livello societario, sembra fare sul serio per il cholito Simeone, la differenza tra domanda e offerta è di circa 5 milioni, in settimana le parti potrebbero incontrarsi, ma resta forte la concorrenza del Torino. Quasi ufficiale intanto l'arrivo del centrocampista senegalese classe 99' Kasse. In uscita si continua invece a lavorare per l'operazione che potrebbe portare Kalinic a vestire rossonero.

02/07/2017

CALCIOMERCATO: APERTA UFFICIALMENTE LA STAGIONE 2017/2018
IL NAPOLI HA DI FATTO CHIUSO PER OUNAS, MARIO RUI NEL MIRINO. REINA RESTA?

Il mercato si è aperto ufficialmente ieri, 1 luglio, e il Napoli sta per ufficializzare l'acquisto di Ounas, esterno offensivo franco/algerino che per caratteristiche va ad occupare, quale riserva, il ruolo di Insigne. A giorni si dovrebbe ufficializzare l'arrivo di Mario Rui, portoghese esterno difensivo già con Sarri all'Empoli. Da questi primi movimenti si comprende la strategia della società che, confermando il gruppo protagonista dello scorso campionato, va alla ricerca di validi sostituti che possano ben integrarsi negli schemi di gioco dell'allenatore. Questa linea appare la più coerente e funzionale per il raggiungimento di traguardi importanti. Il nome del calciatore, infatti, da solo non basta ad assicurare il salto di qualità: è necessario che per caratteristiche tecniche e capacità di adattamento, i nuovi arrivati siano in gradi di garantire la continuità del progetto. Altri acquisti saranno annunciati ma sempre secondo queste linee guida. E' infatti risaputo che operare spese folli non rientra nella filosofia della società e inoltre l'arrivo di un top player comporterebbe per qualcuno dei titolati l'accomodarsi in panchina con notevoli ripercussioni sulla coesione del gruppo. Tanto più che gli effetti negativi di eventuali acquisti costosi ma poco ponderati si manifesterebbero in maniera pesante se non da subito di certo nel prossimo futuro Del resto per migliorare la rosa della scorsa stagione senza fare follie e soprattutto senza mortificare chi ha dato tanto, non si può non seguire il percorso delineato. Ricordiamo che giocatori come Callejon, Mertens e Ghoulam sono arrivati a Napoli in sordina ed oggi sono calciatori appetiti da club prestigiosi

04/07/2017

IL NAPOLI DA IL VIA ALLA NUOVA STAGIONE CON IL RADUNO A CASTELVOLTURNO.

Il Napoli si è ritrovato a Castel Volturno dove ha svolto anche il primo allenamento agli ordini di mister Sarri. Inizia così la nuova annata sportiva che nella speranza dell'ambiente partenopeo deve essere quella della definitiva consacrazione. La voglia di ricominciare dei calciatori azzurri è tanta ed alcuni di essi hanno addirittura anticipato il rientro rinunciando al supplemento di ferie che spettava loro per aver preso parte agli impegni delle rispettive nazionali alla fine della scorsa stagione. Al momento la rosa a disposizione di Sarri è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno atteso che dal mercato non sono arrivati ancora "sussulti", fatta eccezione per Ounas per il quale si attende solo l'annuncio ufficiale; peraltro, il giovane transalpino dovrebbe comunque costituire un'alternativa, seppur valida, ai titolari sulle corsie esterne. Da questo punto di vista, pertanto, il Napoli sembra fermo al palo rispetto alle altre big di serie A che invece sono piuttosto operative a livello di movimenti in entrata ed in uscita. E' evidente, tuttavia, che la squadra partenopea rispetto ai competitors ha bisogno di pochi ritocchi per cui quello che può sembrare immobilismo va interpretato invece come facoltà di ponderare le scelte ed affondare il colpo solo in caso di opportunità concrete. Inoltre a favore degli azzurri c'è la continuità del progetto e l'unità di intenti tra le varie componenti; dall'esterno la sensazione è che lo spogliatoio sia un blocco unico e unito con l'obiettivo di rendere straordinaria una stagione che con questi presupposti parte evidentemente col piede giusto a prescindere dai rinforzi che comunque dovranno essere messi a disposizione del tecnico.

04/07/2017

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI AL LAVORO, DOMANI LA PARTENZA PER DIMARO.

Secondo giorno di lavoro a Castelvolturno oggi per il Napoli dopo il raduno della squadra che ha dato ufficialmente il via alla stagione azzurra 2017/18. La squadra si è ritrovata al mattino e, divisa in gruppi alternati, ha svolto nuovi test sia in palestra che in campo. Nel pomeriggio seconda sessione di lavoro. La squadra partirà poi domani mattina alla volta del ritiro estivo a Dimaro Folgarida in Val di Sole.

06/07/2017

NAPOLI, SECONDO GIORNO A DIMARO FOLGARIDA: DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI

Secondo giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio. Al mattino la squadra ha svolto attivazione in avvio. Successivamente la comitiva si è divisa in due gruppi.I centrocampisti e gli attaccanti sono stati impegnati in un circuito di forza, mentre i difensori hanno svolto seduta tecnico tattica. Di seguito i due gruppi hanno invertito la tipologia di lavoro. Maksimovic, con i postumi dell'influenza, ha fatto allenamento differenziato.

07/07/2017

HAMSIK: SIAMO UN GRAN GRUPPO E VOGLIAMO ARRIVARE AL VERTICE

"Siamo un gran gruppo, crediamo alla nostra forza, possiamo fare cose importanti e vogliamo arrivare al vertice". Marek Hamsik è una esplosione di entusiasmo e determinazione nella prima conferenza nel ritiro di Dimaro. Queste le parole del capitano azzurro: "Possiamo certamente lottare fino alla fine ma per vincere bisognerà fare un campionato straordinario e non mollare mai. L'anno scorso abbiamo perso qualche punto per strada soprattutto nel girone di andata e quello ci ha un po' frenato. Per crescere dobbiamo migliorare come continuità di risultati". E' stato un bel gesto per i nazionali ridurre di qualche giorno le vacanze per partire tutti insieme. Esiste un patto azzurro? "Siamo venuti un po' in anticipo, ce lo hanno chiesto e noi abbiamo accettato con piacere perché siamo professionisti che tengono a questa maglia. E' stata brava anche la Società a mantenere tutti i campioni. Questo ci dà ancora più forza e ci sentiamo sempre più uniti a conferma che vogliamo arrivare al vertice". Questo è il Napoli più forte in cui hai giocato? "Sì è quello più forte, quello che mi diverte e che fa vedere un gran calcio. Con la conferma di tutti e del mister possiamo solo migliorare". Che sensazione ti dà essele la bandiera di questa squadra? "Sono orgoglioso e sono molto contento di questi miei dieci anni a Napoli. Sono rimasto qua con piacere e con tutto il cuore. Voglio continuare così e centrare l'obiettivo più grande che desideriamo da tanto tempo" Che ne pensi del nuovo arrivato Ounas? "Mi ha fatto bella impressione, ha grande tecnica ed è molto rapido. Però dovremo dargli tempo di ambientarsi e di fare il meglio per lui e per la squadra". Chi è il nuovo Hamik nel futuro del Napoli? "Abbiamo grandi centrocampisti in rosa che possono crescere e fare tanto per questa squadra. Credo, in assoluto, che possa essere l'anno di Zielinski. Ha grandissime potenzialità e mi piace tantissimo". Mai come quest'anno traspaiono chiaramente la gioia, la forza e la consapevolezza del gruppo: "Sì, ci sentiamo forti, siamo uniti, abbiamo entusiasmo ed armonia. Siamo un gran gruppo, ci crediamo e vogliamo arrivare fino in fondo per tagliare un traguardo che tutti desideriamo". Queste le parole del capitano azzurro: "Possiamo certamente lottare fino alla fine ma per vincere bisognerà fare un campionato straordinario e non mollare mai. L'anno scorso abbiamo perso qualche punto per strada soprattutto nel girone di andata e quello ci ha un po' frenato. Per crescere dobbiamo migliorare come continuità di risultati". E' stato un bel gesto per i nazionali ridurre di qualche giorno le vacanze per partire tutti insieme. Esiste un patto azzurro? "Siamo venuti un po' in anticipo, ce lo hanno chiesto e noi abbiamo accettato con piacere perché siamo professionisti che tengono a questa maglia. E' stata brava anche la Società a mantenere tutti i campioni. Questo ci dà ancora più forza e ci sentiamo sempre più uniti a conferma che vogliamo arrivare al vertice". Questo è il Napoli più forte in cui hai giocato? "Sì è quello più forte, quello che mi diverte e che fa vedere un gran calcio. Con la conferma di tutti e del mister possiamo solo migliorare". Che sensazione ti dà essele la bandiera di questa squadra? "Sono orgoglioso e sono molto contento di questi miei dieci anni a Napoli. Sono rimasto qua con piacere e con tutto il cuore. Voglio continuare così e centrare l'obiettivo più grande che desideriamo da tanto tempo" Che ne pensi del nuovo arrivato Ounas? "Mi ha fatto bella impressione, ha grande tecnica ed è molto rapido. Però dovremo dargli tempo di ambientarsi e di fare il meglio per lui e per la squadra". Chi è il nuovo Hamik nel futuro del Napoli? "Abbiamo grandi centrocampisti in rosa che possono crescere e fare tanto per questa squadra. Credo, in assoluto, che possa essere l'anno di Zielinski. Ha grandissime potenzialità e mi piace tantissimo". Mai come quest'anno traspaiono chiaramente la gioia, la forza e la consapevolezza del gruppo: "Sì, ci sentiamo forti, siamo uniti, abbiamo entusiasmo ed armonia. Siamo un gran gruppo, ci crediamo e vogliamo arrivare fino in fondo per tagliare un traguardo che tutti desideriamo".

07/07/2017

ZIELINSKI: VOGLIO MOSTRARE LE MIE QUALITÀ, CON SARRI POSSIAMO PUNTARE IN ALTO

"Abbiamo un gruppo forte ed unito. Tutti insieme possiamo lottare per un sogno". Piotr Zielinski non si nasconde ed ai microfoni di Radio Kiss Kiss mostra tutta la sua carica dal ritiro di Dimaro. "Dal primo giorno stiamo lavorando con grande entusiasmo, ci sono tanti tifosi al nostro fianco che ci trasmettono positività e tanta serenità. Abbiamo un gruppo unito che è partito insieme in questo ritiro perché abbiamo l'obiettivo di raggiungere traguardi importanti e regalare tante soddisfazioni al popolo napoletano". "La nostra volontà è quella di ripartire dal girone di ritorno dello scorso anno e dare continuità ai risultati. Abbiamo una rosa di tanta qualità e possiamo arrivare sempre più in alto". Questo è il terzo anno per te sotto la guida di Sarri. Lo trovi diverso dal passato? "Sarri lo conosco bene, non è cambiato in nulla, è un grande allenatore e lo vedo molto carico per un'altra stagione importante. Sappiamo che dobbiamo lavorare molto per arrivare al top, ma con il nostro allenatore sappiamo sempre cosa fare e come giocare con gli schemi che conosciamo bene". Proprio Sarri dice sempre che Zielinski può diventare uno dei centrocampisti più forti del Mondo. Che effetto ti fa? "Un effetto positivo, già quest'anno cercherò di mettere in mostra tutte le mie qualità e di aiutare la squadra allo stesso tempo. Abbiamo un sogno comune noi del gruppo, la Società ed i tifosi. Speriamo di raggiungerlo insieme perché siamo tutti protagonisti e soltanto con l'unione di vince". "Abbiamo un gruppo forte ed unito. Tutti insieme possiamo lottare per un sogno". Piotr Zielinski non si nasconde ed ai microfoni di Radio Kiss Kiss mostra tutta la sua carica dal ritiro di Dimaro. "Dal primo giorno stiamo lavorando con grande entusiasmo, ci sono tanti tifosi al nostro fianco che ci trasmettono positività e tanta serenità. Abbiamo un gruppo unito che è partito insieme in questo ritiro perché abbiamo l'obiettivo di raggiungere traguardi importanti e regalare tante soddisfazioni al popolo napoletano". "La nostra volontà è quella di ripartire dal girone di ritorno dello scorso anno e dare continuità ai risultati. Abbiamo una rosa di tanta qualità e possiamo arrivare sempre più in alto". Questo è il terzo anno per te sotto la guida di Sarri. Lo trovi diverso dal passato? "Sarri lo conosco bene, non è cambiato in nulla, è un grande allenatore e lo vedo molto carico per un'altra stagione importante. Sappiamo che dobbiamo lavorare molto per arrivare al top, ma con il nostro allenatore sappiamo sempre cosa fare e come giocare con gli schemi che conosciamo bene". Proprio Sarri dice sempre che Zielinski può diventare uno dei centrocampisti più forti del Mondo. Che effetto ti fa? "Un effetto positivo, già quest'anno cercherò di mettere in mostra tutte le mie qualità e di aiutare la squadra allo stesso tempo. Abbiamo un sogno comune noi del gruppo, la Società ed i tifosi. Speriamo di raggiungerlo insieme perché siamo tutti protagonisti e soltanto con l'unione di vince".

07/07/2017

NAPOLI, LA SCELTA DEL PORTIERE RAPPRESENTA UNO SNODO FONDAMENTALE

La stagione 2017-18 del Napoli ha preso ufficialmente il via con il raduno di lunedì a Castelvolturno, due giorni durante i quali i giocatori hanno sostenuto i test medici, e l'arrivo nel ritiro di Dimaro mercoledì. Mentre i calciatori riprendono le loro fatiche, già concentrati sull'obiettivo del preliminare di Champions, la strategia del club per rinforzare la squadra e mettere a disposizione del mister le pedine necessarie al completamento della rosa continua a snodarsi in parallelo. L'arrivo del giovane Ounas aggiunge una preziosa opzione nella batteria degli esterni d'attacco; il giocatore prelevato dal Bordeaux porta in dote quei dribbling e quelle accelerazioni che potrebbero renderlo un'arma determinante quando, nel corso dell'annata, occorrerà "spaccare" le partite. Bisogna ribadire che la squadra parte da una base consolidata che, a meno di eventi clamorosi, dovrebbe registrare la conferma dell'undici titolare, già entusiasta di mettersi subito a disposizione dell'allenatore. Al momento la risoluzione del caso Reina rappresenta uno snodo cruciale per la composizione della rosa da presentare ai nastri di partenza del prossimo campionato. Il desiderio di continuare il proprio cammino di crescita e, se possibile, di portare a compimento il progetto tecnico intrapreso con l'arrivo di Sarri avrà certamente stimolato la società ad effettuare un'analisi quanto mai approfondita tanto dell'organico a propria disposizione che degli aspetti da migliorare in un contesto già molto più che positivo che ha visto Hamsik e compagni concludere l'ultimo campionato alla stratosferica quota di 86 punti. Ad avviso di chi scrive il rendimento del portiere spagnolo, ormai prossimo alle trentacinque primavere, non rappresenta lo standard ideale per un club che vuole provare a conquistare il tricolore e continuare a frequentare la fascia dei top club europei. Comprensibile l'input dettato da Maurizio Sarri che riconosce nel suo numero uno il leader carismatico dello spogliatoio e un interprete del ruolo particolarmente apprezzato per la sua abilità nella prima impostazione della manovra. Incancellabile l'intervento miracoloso compiuto su Strootman nel match dell'Olimpico ma altrettanto limpido il ricordo delle diverse disattenzioni compiute. La conferma, in caso di accordo con la società per quanto concerne l'aspetto economico e la durata del contratto, rappresenterà la probabile conclusione della vicenda anche per la mancanza di alternative che consentano un reale salto di qualità nel ruolo. L'imminente conclusione della trattativa per Mario Rui, giocatore abituato ad uscire in palleggio dalla propria metà campo e capace di assicurare un proficuo contributo in fase di spinta, aumenta la qualità complessiva della rosa e regala a Sarri la possibilità di lavorare con un elemento che già conosce a meraviglia i suoi schemi e le sue metodiche di lavoro.

08/07/2017

DIMARO: QUARTO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, OGGI DOPPIA SEDUTA.

Quarto giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio.Prima dell'inizio della sessione mattutina il gruppo e tutto lo staff tecnico si sono stretti al centro del campo ed hanno osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime della tragedia di Torre Annunziata.La squadra dopo l'attivazione si è divisa in due gruppi.Mentre un gruppo ha svolto circuito di tonificazione, l'altro è stato impegnato in una seduta tecnico tattica.Poi i due gruppi si sono alternati invertendo la tipologia di allenamento. In chiusura gli azzurri si sono divisi tra palestra e fiume per scaricare i carichi di lavoro.

09/07/2017

DIMARO: QUINTO GIORNO DI ALLENAMENTI PER IL NAPOLI.

Quinto giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio. La squadra dopo l'attivazione si è divisa in due gruppi. Mentre un gruppo ha svolto circuito di potenza aerobica, l'altro è stato impegnato in una seduta tecnico tattica. Poi i due gruppi si sono alternati invertendo la tipologia di allenamento. Chiusura in palestra con lavoro di "core stability". Hysaj è rimasto in albergo con la febbre.

10/07/2017

A DIMARO PROSEGUE IN SERENITÀ IL RITIRO DEL NAPOLI.

Sesto giorno a Dimaro per gli azzurri ritrovatisi insieme il 5 luglio per cominciare il ritiro che li condurrà fino all'inizio del campionato previsto per il 20 agosto. Mentre mister Sarri guida il gruppo, la società è impegnata in queste ore sul fronte calciomercato. Prima operazione delicata fra tutte il tentativo di trovare un accordo con il portierone Pepe Reina: si cercano le soluzioni nei dettagli non semplici per continuare con lo spagnolo l'avventura iniziata in maglia azzurra. Dopo questa, altre sono le piste del club per definire alcune trattative finalizzate a completare la rosa per il prossimo campionato. In Val di Sole i giocatori sono sereni e si divertono, dalle parole di Marek Hamsik l'ottimismo di centrare importanti futuri obiettivi grazie alla consapevolezza della squadra di essere forte e non temere alcun avversario. La tifoseria accorsa a Dimaro chiede ai propri beniamini di coronare un sogno, vincere lo scudetto, per far questo concorrono alcuni fattori: una rosa completa, una preparazione psico fisica che riesca a concludere nel miglior tono una lunga stagione calcistica, una mentalità vincente, ed un pizzico di fortuna che non guasta mai. Gli ingredienti ci sono quasi tutti ed è proprio questo il periodo in cui vanno curati quei limiti che hanno impedito di far vincere importanti trofei; sul gioco poco c'è da discutere: il tecnico ha modulato una perfetta macchina di calcio che esegue quasi alla perfezione i meccanismi studiati, i giocatori vanno in campo conoscendo a memoria il copione. Manca ancora qualcosa, i pochi "black out" sofferti in campo sono il capitolo di studio di questa fase. In attesa di buone nuove sul fronte calciomercato (ndr. calda la pista Berenguer) proseguono gli allenamenti strutturati in gruppi, le premesse di una stagione positiva ci sono tutte.

10/07/2017

IL NAPOLI TRA ALLENAMENTI E MERCATO. SETTIMANA DECISIVA ANCHE PER BERENGUER

In ritiro a Dimaro il Napoli comincia il duro lavoro estivo, Sarri lavora con i primi calciatori disponibili in attesa della squadra al completo al netto delle cessioni e degli acquisti. In contemporanea alla preparazione infatti, la dirigenza azzurra è impegnata sul mercato per ufficializzare ancora qualche colpo e sfoltire la rosa con qualche partenza. La prossima settimana potrebbe essere molto movimentata per il Napoli e, dopo l'ufficialità del primo acquisto Ounas, i prossimi a raggiungere la squadra in Trentino potrebbero essere Mario Rui e Berenguer. Sia per lo spagnolo che per il terzino portoghese le trattative sembrerebbero in dirittura d'arrivo. L'arrivo del terzino, già alla corte di Sarri ad Empoli, potrebbe sbloccare anche il mercato in uscita con Strinic a questo punto ai margini della rosa sul quale ci sarebbe un interessamento del Galatasaray. Con l'arrivo di Ounas e probabilmente di Berenguer c'è però necessità di liberare spazio anche in avanti, e il primo indiziato a poter partire è Giaccherini. L'ex bianconero, da un anno al Napoli, non ha certamente trovato molto spazio nella scorsa stagione e gode dell'interesse di molti club. Negli ultimi giorni sembra forte l'interessamento per il fresco campione d'Europa under21 Jeremy Toljan. Il terzino tedesco classe 94', ha dimostrato nell'europeo concluso da poco tanta qualità e forza esplosiva, nonché grande duttilità, in quanto capace di ricoprire con la stessa efficacia entrambe le fasce. In forza all'Hoffenheim, ha collezionato più di 50 presenza ne in Bundesliga conquistando con la squadra nella scorsa stagione un prestigioso 4 posto. Risolto (o quasi...) il caso Reina: il portiere resterà almeno per un'altra stagione al Napoli, è caccia ad un giovane di prospettiva da affiancare all'estremo difensore spagnolo per poi affidargli la porta azzurra nei prossimi anni. L'obiettivo più stimolante nelle ultime ore è Leno. Il portiere tedesco, ritenuto incedibile dal Bayer Leverkusen, resta più che una suggestione per la dirigenza azzurra pronta a mettere sul piatto una cifra cospicua. Il calciatore tedesco classe 92' rappresenta il tipico portiere moderno: imponente fisicamente, con ottimi riflessi ed esplosivo nei tiri ravvicinati. Molto abile anche con i piedi nella costruzione del gioco dalle retrovie, deve migliorare nelle uscite alte dove ha dimostrato qualche incertezza. Nella passata stagione Leno ha totalizzato 34 presenze con 6 clean sheet. Tuttavia se il club tedesco continuerà a fare muro, resta alta l'attenzione su Geronimo Rulli già nel mirino del Napoli da qualche mese.

11/07/2017

NAPOLI: OGGI DALLE ORE 17.00, IN DIRETTA SU FACEBOOK, LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA MAGLIA

Oggi pomeriggio alle ore 17 il Napoli presenterà sul campo di Dimaro Folgarida la nuova prima maglia della stagione 2017/18. L'evento, che preluderà alla sessione di allenamento, sarà trasmesso in diretta sulla pagina ufficiale Facebook della SSC Napoli.

12/07/2017

MAKSIMOVIC: ABBIAMO UN GRANDE OBIETTIVO DAVANTI E POSSIAMO RAGGIUNGERLO.

"Abbiamo un grande obiettivo davanti ed abbiamo le potenzialità per raggiungerlo". Nikola Maksimovic, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, rivela le sue sensazioni di questo inizio ritiro e mostra la convinzione giusta per la stagione che sta per cominciare. "Personalmente inizia il secondo anno al Napoli e mi sento ancora più pronto. Sarri mi ha fatto lavorare molto, l'anno scorso ho avuto qualche problemino e poi dovevo abituarmi ad un nuovo modulo. Adesso dopo una stagione ho assimilato bene i meccanismi della difesa a quattro e voglio dare il massimo per la squadra". Il denominatore comune di questo ritiro di Dimaro è certamente l'entusiasmo e la determinazione che tutti i calciatori stanno esprimendo a fatti e parole: "Sì c'è tanto entusiasmo, ci alleniamo con impegno ma anche con armonia. Il primo obiettivo è il preliminare di Champions e dovremo farci trovare pronti per l'appuntamento. Poi vedremo come andrà in campionato. Non vogliamo parlare ma dare tutto in campo". "Abbiamo un grande sogno e siamo rimasti tutti qui per raggiungerlo. Siamo un gruppo forte ed unito, l'anno scorso lo abbiamo dimostrato. La rosa è completa e ci sono le potenzialità giuste, abbiamo un grande attacco al quale si è aggiunto Ounas che ha molto talento. Noi dovremo cercare nel reparto difensivo di dare la maggiore solidità possibile perché poi in avanti ci sono tante possibilità di segnare". Cosa vi dice Sarri soprattutto nel lavoro specifico della linea difensiva? "Sarri è un perfezionista, ci sta dando tante indicazioni, ripetiamo le cose tante volte in modo da poterle memorizzare bene. Adesso stiamo facendo tanti carichi di lavoro ma saremo pronti per iniziare alla grande la stagione". In Val di Sole c'è un'onda lunga di tifosi azzurri che forse mai c'è stata in passato: "Dal primo giorno abbiamo trovato centinaia e centinaia di tifosi che ci hanno accolto e applaudito. Siamo contenti perchè c'è una alchimia bellissima che si può respirare quotidianamente. Certamente la carica che ci dà il popolo azzurro può essere la spinta decisiva in questa stagione".

12/07/2017

NAPOLI - BASSA ANAUNIA: 17 - 0. E' LA PRIMA AMICHEVOLE DEGLI AZZURRI A DIMARO.

Gol e spettacolo nella prima amichevole del Napoli a Dimaro. Gli azzurri battono la Bassa Anaunia per 17-0 divertendosi e divertendo. Mertens ricomincia da 6 e risplovera lo splendore della scorsa stagione con prodezze d'autore. Poi la tripletta di Milik che mostra di essere tornato nella sua migliore condizione. E ancora le doppiette di Insigne e Giaccherini, le reti di Allan, Maksimovic, Rog e Pavoletti. Applausi e tanto entusiasmo tra il pubblico numeroso che ha ammirato la prima uscita azzurra. Adesso l'appuntamento è per Napoli-Trento per il secondo test del prossimo sabato sera alle ore 21. Napoli primo tempo: Sepe, Maggio, Maksimovic, Chiriches, Ghoulam, Allan, Jorginho, Hamsik, Callejon, Insigne, Milik. All. Sarri Napoli secondo tempo: Rafael, Maggio (66' Pavoletti), Koulibaly, Albiol, Strinic, Rog, Diawara, Zielinski, Ounas (68' Hysaj), Giaccherini, Mertens (83' Leandrinho). Arbitro: Mantelli di Brescia Marcatori: 4' Insigne, 23' Milik, 24' Allan, 31' Insigne, 34' Milik, 45' Maksimovic, 46' Milik, 48' Mertens, 50' Giaccherini, 51' Mertens, 52' Rog, 54' Mertens, 63' Mertens, 68' Mertens, 70' Pavoletti, 71' Giaccherini, 78' Mertens

13/07/2017

NAPOLI, NONO GIORNO DI RITIRO: OGGI DOPPIO ALLENAMENTO

Nono giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio. Al mattino la squadra in avvio si è divisa in due gruppi. Mentre un gruppo ha svolto circuito di potenza aerobica, l'altro è stato impegnato in una seduta tecnico tattica. Di seguito i due gruppi si sono alternati scambiando le rispettive tipologie di lavoro. Poi la comitiva al completo ha fatto esercizi di "core stability". Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

14/07/2017

NAPOLI, IL RITIRO PROCEDE A GONFIE VELE. SI AGGIUNGE AL GRUPPO MARIO RUI

Esordio positivo, seppur in amichevole, del Napoli che surclassando la Bassa Anaunia con il risultato di 17-0 dimostra di cominciare bene il lungo cammino della prossima stagione. Subito in evidenza Dries Mertens che sigla ben sei reti e che promette di ripetere l'eccellente prestazione dello scorso campionato, a segno anche Milik che da segnali di ottima forma ,Insigne, Allan, Maksimovic, Giaccherini, Rog e Pavoletti. Maurizio Sarri è soddisfatto, a Dimaro tutto prosegue nel migliore dei modi, presentato e già in allenamento il neo acquisto proveniente dalla Roma Mario Rui a cui il presidente Aurelio De Laurentiis ha dato il suo caloroso benvenuto, unendosi alla tifoseria partenopea presente in Val di Sole. Il "nuovo" Napoli sta costruendosi con giocatori che potranno fare la differenza e colmare quel gap che pare sia l'unico limite degli azzurri. Partendo proprio da Milik nel reparto offensivo, il tecnico avrà la possibilità di operare in corso d'opera alcune varianti agli schemi risultati vincenti con il falso nueve. In questi giorni si intrecciano intanto delicate trattative, e' tempo delle scelte: giorni decisivi infatti per Pepe Reina, la società ed il portierone spagnolo valutano il futuro della porta azzurra, mentre all'orizzonte giunge il nome di Karnezis che, pare, accetterebbe il posto di vice rendendo così Sepe disponibile ad altre avventure. Dopo i due neo acquisti, la società segue la pista calda di Berenguer senza distrarsi per i rinnovi di Ghoulam e le eventuali ricollocazioni di alcuni giocatori in rosa. Le sedute di allenamento proseguono sotto gli occhi del mister cui non sfugge alcun dettaglio, lo slogan "noi ci crediamo" visibile in alcuni striscioni napoletani è il leit motiv per le aspettative del prossimo torneo, la chance scudetto è un obiettivo difficile ma tutti confidano in un risultato positivo; intanto, la squadra si allena con il pensiero al 4 agosto p.v., data in cui il Napoli conoscerà l'avversaria dei 'playoff' valevoli per l'accesso alla Champions League. I giocatori sono sereni e convinti di poter disputare le due partite con la consapevolezza che l'occasione è importante e non va sprecata.Il clima in questi giorni è straordinario, lo si vede nei volti dello staff, dei giocatori, dei dirigenti. il Napoli dunque sorride, si diverte e fa divertire, poi sarà il momento di fare sul serio. E c'è la convinzione che gli avversari non sorrideranno....

14/07/2017

NAPOLI: SEDUTA MATTUTINA, LAVORO TECNICO TATTICO E CIRCUITO DI FORZA

Decimo giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio. Oggi seduta mattutina. La squadra in avvio si è divisa in due gruppi. Centrocampisti ed attaccanti hanno svolto lavoro tecnico tattico, mentre i difensori sono stati impegnati su un circuito di forza. Successivamente i due gruppi si sono alternati scambiando la tipologia di allenamento. Mario Rui ha svolto test atletici e poi lavoro differenziato tra palestra e campo.

15/07/2017

NAPOLI: NUOVE INDICAZIONI TATTICHE DALLA PRIMA AMICHEVOLE

Continua il ritiro precampionato a Dimaro per il Napoli che prepara la nuova stagione più che mai ricca di aspettative per il popolo azzurro che anche quest'anno è arrivato in massa in Val Di Sole per salutare i propri beniamini. Sono anche giorni caldi per il calciomercato e la Società è impegnata a rinforzare la rosa partenopeo senza tuttavia trascurare le cessioni sia per ridurre il numero degli elementi a disposizione di Sarri ma anche per ricavarne un tesoretto da utilizzare qualora si dovesse presentare qualche buona opportunità. Nel frattempo la squadra ha affrontato la prima amichevole stagionale contro la Bassa Anania che per la cronaca si è conclusa con un netto 17-0. Al cospetto dei dilettanti trentini gli azzurri hanno già fatto intravedere buone trame di gioco sebbene il test sia stato poco probante e la condizione fisica al momento non può essere brillante. Già dalla prossima gara il livello degli avversari salirà perché nella mente dello staff tecnico queste partite devono servire per preparare al meglio l'importante impegno che attende gli azzurri a metà agosto quando saranno impegnati nel preliminare di Champions League. Non è un caso che quest'anno il "carnet" delle amichevoli è oltremodo ricco con appuntamenti anche molto prestigiosi come l'Audi Cup in programma in Germania contro squadre prestigiose come Atletico Madrid e Bayer Monaco. Da un punto di vista tattico la squadra ha affrontato l'impegno con il solito spartito tattico, ossia il 4-3-3, con reparti molto raccolti e fraseggio rapido e continuo. Tuttavia si è intravista anche una novità tattica ovvero la continua ricerca della profondità, infatti appena si recuperava palla in mezzo al campo immediatamente gli esterni si buttavano nello spazio per sorprendere il diretto avversario e trovare l'attaccante centrale smarcato e in posizione frontale rispetto alla porta. Non è un caso che Milik e Mertens hanno segnato nove goal in due giocando in posizione di prima punta. Questo a dimostrazione che l'esperienza e la sagacia del tecnico azzurro, sempre pronto a variabili tattiche volte a disinnescare le controffensive avversarie, sono una garanzia per assistere ad una nuova esaltante stagione. foto di repertorio

15/07/2017

ALLAN: PROVEREMO A VINCERE CON TUTTE LE NOSTRE FORZE, MA DOVREMO LAVORARE TANTO
IL CENTROCAMPISTA AZZURRO A RADIO KISS KISS: ABBIAMO UN GRUPPO SPLENDIDO, CI VOGLIAMO BENE E C'È GRANDE AMICIZIA

"Daremo tutto per vincere, metteremo in campo tutte le nostre forze". Allan di lotta e di governo anche nelle dichiarazioni oltre ad essere un combattente in campo. Il centrocampista azzurro esprime le sue sensazioni da Dimaro ai microfoni di Radio Kiss Kiss: Come sta andando questo ritiro? "Sta andando alla grande, stiamo cercando di trovare la forma migliore per cominciare subito forte la stagione. Ci alleniamo con tanto impegno ma ci divertiamo anche e questo è importante". Sentite che nell'aria c'è un clima speciale? "Il finale della scorsa stagione ci ha detto che possiamo fare grandi cose però ci ha lasciato anche un po' di amarezza per qualche partita sbagliata nella prima parte di campionato. Adesso vogliamo crescere e cercare di perfezionarci per non commettere più errori. E per questo bisogna ancora lavorare a testa bassa e con grande impegno". E' un campionato che si prospetta ancora più equilibrato: "Sarà un campionato bellissimo ma anche difficile perché ci sono più squadre competitive. Noi vogliamo provarci a vincere, siamo coscienti di poterlo fare e daremo tutto in campo. Non dobbiamo guardare gli avversari ma pensare solo al nostro gioco ed a proseguire sulla nostra strada. Sarri ci sta guidando in maniera continua e sta dando indicazioni sia al gruppo che ai singoli giocatori. Abbiamo un gioco ben preciso e vogliamo continuare ad esprimerlo". Avete stretto un patto di ferro nello spogliatoio? "La verità è che siamo un gruppo unito anche fuori dal campo. Ci vogliamo bene, c'è grande amicizia e questa è una spinta in più per arrivare in alto". Lo percepite l'entusiasmo dei tifosi? "Sì certo, ma noi dobbiamo restare coi piedi per terra. L'euforia dobbiamo lasciarla ai tifosi che possono sognare, però noi dobbiamo concentrarci sul lavoro e su tutto quello che dobbiamo fare perché sarà una stagione importante"

17/07/2017

CALCIOMERCATO IN FERMENTO, MA IL NAPOLI HA LE IDEE CHIARE PER IL FUTURO

È un estate calda più che mai, ma non ci riferiamo solo al clima rovente di questi giorni bensì al calciomercato che sta facendo registrare numerosi colpi, alcuni dei quali tanto clamorosi quanto inaspettati. Il riferimento al passaggio di Bonucci dalla Juventus al Milan è piuttosto scontato tuttavia mai come quest'anno le big stanno facendo tanto sia in entrata che in uscita. È evidente come le proprietà cinesi arrivate nel calcio italiano, vedi Milan ed Inter, abbiano contribuito notevolmente a muovere capitali. La Juventus oltre a Bonucci ha ceduto anche Dani Alves ed ha acquistato il brasiliano Douglas Costa dal Bayern Monaco. La Roma, invece, nel primo anno del dopo Totti ha affidato la guida tecnica a Di Francesco, ha ceduto Szczesny, Rudiger, Paredes e Salah mentre si è assicurata le prestazioni di Gonalons e Pellegrini di ritorno dopo l'esperienza a Sassuolo. Anche l'Inter dopo la scorsa stagione piuttosto deludente ha cambiato allenatore scegliendo Spalletti. Sinora però la Società nerazzurra ha fatto poco in entrata, infatti ha acquisito Skriniar e Borja Valero ma è evidente che il tecnico toscano si aspetta qualcosa in più. Ma chi fino a questo momento ha letteralmente sbaragliato il banco è senza dubbio il Milan della nuova proprietà cinese che ha già regalato a Montella ben dieci acquisti e pare non intenzionata a fermarsi volendo acquistare anche una prima punta di rilievo ed i nomi che circolano (Belotti, Morata e Aubameyang) lo dimostrano. In questo contesto il Napoli appare immobile avendo acquistato solo Ounas e Mario Rui, entrambi peraltro destinati ad essere ottime alternative ai titolari. In realtà la Società azzurra è forte di un lavoro programmatico che va avanti da diversi anni e maturato notevolmente nel biennio a guida Sarri, per cui la rosa non necessita di grossi cambiamenti. Anzi, il Napoli quest'anno dovrà sfruttare la continuità tecnica per guadagnare subito punti in classifica rispetto alle altre che avranno bisogno giocoforza di un tempo di rodaggio più lungo a causa dei tanti cambiamenti in organico. Sotto questo punto di vista anche la preparazione anticipata per l'impegno di metà agosto nel preliminare di Champions League potrà favorire non poco gli azzurri nell'obiettivo di avere una partenza lanciata e gettare le basi per una cavalcata trionfale.

17/07/2017

DIMARO: 13° GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI. OGGI DOPPIA SEDUTA

Tredicesimo giorno di allenamenti per il Napoli a Dimaro Folgarida. Gli azzurri saranno in ritiro nella Val di Sole fino al 25 luglio. Oggi doppia seduta. Al mattino la squadra ha cominciato la sessione con attivazione propriocettiva. Di seguito la squadra si è divisa in due gruppi. I centrocampisti e gli attaccanti hanno svolto lavoro tecnico tattico sul campo. I centrocampisti e gli attaccanti hanno svolto lavoro tecnico tattico sul campo. Mario Rui ha fatto differenziato tra palestra e campo. Gradita visita nel ritiro azzurro. Davide Cassani, il ct della Nazionale italiana di ciclismo, ha incontrato Sarri ed ha seguito l'allenamento mattutino. Nel pomeriggio seconda sessione di lavoro.

18/07/2017

CALCIOMERCATO: MILAN, UN COLPO DOPO L'ALTRO. LA JUVE CERCA IL SOSTITUTO DI BONUCCI
SALTATO IL PASSAGGIO DI BERENGUER AL NAPOLI, IL GIOCATORE È DEL TORINO. KEITA - INTER, IPOTESI SEMPRE PIÙ CONCRETA

Prosegue a ritrmo incessante il lavoro sul mercato del Milan, con la nuova proprietà cinese sta regalando ai tifosi rossoneri la miglior campagna acquisti degli ultimi 10 anni. Dopo l'ufficializzazione, tra gli altri, di Chalanoglu e Lucas Leiva, i rossoneri sono riusciti a strappare alla Juve inaspettatamente una "quasi" bandiera come Leonardo Bonucci. Il difensore a sorpresa lascia la Juve, club che l'ha reso grande tra i grandi e del quale è anche tifoso. Il mercato del Milan non si fermerà qui, è quasi scontato l'arrivo di una attaccante, promesso al tecnico Montella, che potrebbe essere uno tra Aubameyang, Belotti e Morata. Juventus: duro colpo per il team di Agnelli quello dell'addio di Bonucci, ma una società come quella bianconera non ha certo intenzione di lasciarsi abbattere e ha già iniziato a rialzarsi, forte l'interesse per Matic del Chelsea, che andrebbe proprio a rimpiazzare Bonucci. Pochi giorni fa per i bianconeri è arrivata anche l'ufficialità per Douglas Costa dal Bayer Monaco. Pare ormai clamorosamente saltata, invece, l'operazione che avrebbe portato il talentino della Sampdoria Shick in bianconero, vicine invece le conclusioni degli affari Szczesny - De Sciglio, che andrebbero a sostituire Neto e Dani Alves Napoli: salta clamorosamente l'operazione Berenguer. Pochi giorni fa si era parlato di un interesse del Torino, ma evidentemente era qualcosa di piu visto che il club del presidente Cairo è riuscito ad accaparrarsi il giocatore. Rimane accesa la questione Reina, negli ultimi giorni si parla infatti di un forte interessamento per l'estremo difensore dell'Udinese, Karnezis. Inter: dopo una fase di stallo pare stia prendendo piede anche il mercato dei nerazzurri. Dopo l'ufficializzazione del regista Borja Valero, pare sia ai dettagli la trattativa che vedrebbe Keita Baldè trasferirsi all'ombra della madonnina, l'accordo tra i team pare sia stato trovato Roma: dopo l'ufficializzazione del rinnovo di Nainggolan e dell'arrivo di Hector Moreno, fa notizia in casa Roma l'inizio di una nuova vita da dirigente per Francesco Totti, che dichiara di aver chiarito qualche scaramuccia con Pallotta. Dopo l'addio di Rudiger, Fazio, suo compagno di ruolo, ha pensato a rassicurare i tifosi, anche se il ds Monchi rimane vigile sul mercato in cerca di un rinforzo in difesa, vista anche la questione Manolas che rimane incerta.

19/07/2017

NAPOLI - CARPI 4 - 1: BUON TEST PER GLI AZZURRI. IN RETE CALLEJON, DOPPIETTA DI MILIK E OUNAS.

Terza amichevole per il Napoli in questo avvio di stagione. Come da programma dello staff tecnico azzurro il livello dell'avversario è salito rispetto alle precedenti uscite; infatti, dopo le gare contro la Bassa Anaunia e Trento, la squadra di Sarri ha affrontato il Carpi ancora allo stadio Briamasco di Trento. Per la cronaca il risultato finale è stato di 4-1 per il Napoli che dopo un primo tempo al piccolo trotto chiuso per 1-0 grazie ad uno splendido goal di Callejon ha arrotondato il risultato solo nel finale di gara. Gli azzurri rispetto alle precedenti uscite sono apparsi meno brillanti a causa, evidentemente, dei carichi di lavoro di questo periodo e della caratura dell'avversario che è bene ricordarlo nella scorsa stagione ha sfiorato la promozione in serie A perdendo in finale con il Benevento. Da un punto di vista tattico già si confermano le peculiarità sarriane, ossia pressing continuo, squadra corta, linea di difesa altissima e grande fraseggio. Gli azzurri danno l'impressione di divertirsi a far girare la palla a due tocchi ma questo talvolta li induce ad eccedere non capitalizzando buone occasioni da goal. Nella seconda frazione la squadra, completamente variata, ha giocato con maggiore impeto anche se un erroraccio di Tonelli ha consentito alla compagine romagnola di portarsi sul momentaneo 1-1. Purtroppo la difesa non si è fatta mancare l'errore individuale visto spesso anche nella scorsa stagione e su cui bisogna lavorare con grande impegno per cercare di limitarli al massimo. Come detto, nel finale la formazione partenopea ha trovato prima il 2-1 con Milik e poi ha dilagato con la doppietta personale del polacco e sigillo finale di Ounas. Da un punto di vista dei singoli, bene nel primo tempo Koulibaly, Zielinski e Callejon mentre nell'undici sceso in campo nella seconda frazione hanno brillato soprattutto Ounas e Milik che è andato a segno in tutte e tre le gare sinora disputate peraltro con minutaggio ridotto. Il prossimo impegno è in programma sabato contro il Chievo Verona, avversario di pari categoria che servirà ad aumentare il livello di difficoltà e continuare la marcia di avvicinamento al preliminare di Champions League di metà agosto, appuntamento di fondamentale importanza per l'ambiente partenopea.

19/07/2017

IL NAPOLI TRAVOLGE IL CARPI NEL FINALE (4-1). OGGI RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI A DIMARO.

Buona anche la terza. Il Napoli di Maurizio Sarri vince la terza amichevole in Trentino contro il Carpi di Fabrizio Castori e lancia altri buoni segnali all'ambiente. Non è stata, però, una passeggiata per gli azzurri che, apparsi leggermente appesantiti dai carichi di lavoro dei giorni scorsi e quindi meno brillanti del solito, hanno risolto la pratica solo nel finale di gara. Al bellissimo gol iniziale di Jose Callejon, rispondeva nella ripresa Malcore che approfittava di un errore di Lorenzo Tonelli per battere Sepe. Solo al minuto ottantuno i partenopei trovavano il gol del vantaggio con Arkadiusz Milik, preludio di un finale di gara fortissime tinte azzurre, concluso con il secondo gol in questo inizio di stagione per Ounas, e con un'altra rete del polacco con la numero 99. Intanto proseguono le trattative di mercato in casa Napoli, con il presidente De Laurentiis e il DS Giuntoli che, dopo aver concluso le cessioni di De Guzman e di Maiello rispettivamente al Eintracht Francoforte ed al Frosinone, stanno lavorando sul rinnovo di Pepe Reina il cui procuratore è atteso proprio in queste ore a Dimaro. Dopo aver perso, invece, l'esterno dell'Osasuna Alex Berenguer (passato al Torino) si lavora in entrata per migliorare ancora di più una squadra che tra meno di un mese ormai dovrà affrontare il primo importantissimo evento della stagione, il preliminare di Champions League. Oggi, sotto la guida dello staff di mister Sarri, sono ripresi gli allenamenti. Sabato sera ci sarà un nuovo test amichevole, stavolta col Chievoverona. Foto: SSC Napoli

20/07/2017

A DIMARO SI PROCEDE SERENAMENTE: IL NAPOLI PREPARA L'AMICHEVOLE CON IL CHIEVO.

Poker azzurro contro il Carpi del Napoli sempre più sorridente in questo pre campionato. Seppur in amichevole, gli azzurri giocano con naturalezza e non senza tocchi di fantasia un calcio che diverte. Buona prestazione del neo acquisto Ounas che pare sia entrato rapidamente negli schemi del tecnico. Tutto sembra sistemarsi al posto giusto, il clima sempre più sereno favorisce l'affiatamento ormai consolidato della squadra. Vincere fa bene al morale, chiunque sia l'avversario da battere. La preparazione prosegue sotto gli occhi di Maurizio Sarri il cui compito è di limare i pochi margini di difetto di una compagine quasi perfetta. Sul fronte calciomercato ancora non trovato l'accordo del rinnovo tra Pepe Reina e la società che, comunque, ha dichiarato incedibile il portiere, indiscusso leader sia in campo sia nello spogliatoio. Sebbene reduce da una stagione altalenante, il numero uno azzurro è fondamentale per il gioco disegnato da Sarri che non lascerebbe mai partire lo spagnolo. Dopo il Carpi il prossimo test è contro il Chievo, una gara quasi dal sapore ufficiale: i giocatori si allenano ed attendono la gara motivati nel far bene nuovamente. Continua così il ritiro in Val di Sole, la tifoseria accorsa può al momento ritenersi soddisfatta. Il sogno comincia da Dimaro.

20/07/2017

PIOGGIA DI GOL NELLE PRIME TRE AMICHEVOLI DEL NAPOLI. TANTE LUCI, IN ATTESA DEL MERCATO.

Bassa Anaunia, Trento e Carpi: queste le prime tre avversarie del Napoli nel pre season 2017-2018. Non di certo test attendibili per valutare i risultati degli azzurri, ma certamente per comprenderne le novità tattiche e permettere a Sarri di inserire i nuovi arrivati Ounas e Mario Rui (anche se quest'ultimo non ha ancora timbrato il cartellino in maglia azzurra). Da questi primi test si notano alcuni accorgimenti tattici provati da Sarri e dai suoi uomini, soprattutto nella fase difensiva (tallone d'Achille della scorsa stagione). Per quanto riguarda la fase d'attacco, non tanto contro la Bassa Anaunia, ma contro il Trento si è visto come Sarri abbia voluto i due esterni offensivi col piede invertito. Si trattava di verificare Ounas, bravissimo a sinistra, ma scheggia impazzita anche a destra quando rientrava col suo piede più educato, il sinistro. Ounas provato come vice Callejon, in attesa di vice vero dello spagnolo che dovrebbe arrivare dal calciomercato. Ma in realtà il franco-algerino è vice Insigne a tutti gli effetti. Anche contro il Carpi si è notato che Sarri ha voluto lavorare molto sull'ex Bordeaux, ingaggiato proprio perché capace di giocare su entrambi i versanti offensivi (anche se in Francia coi "girondini" giocava prevalentemente a sinistra). Inoltre in tutte le gare Sarri ha alternato il più possibile la coppia di difensori centrali. Non più soltanto Koulibaly-Albiol, ma anche Chiriches (autore di un gol capolavoro col Trento) e Tonelli, apparsi molto tonici, e Maksimovic che ancora appare imballato. Sugli esterni difensivi, il tecnico sta provando Maggio come alternativa a Hysaj. Per l'ex Samp si prospettava la cessione, ed invece ha recuperato qualche punto nelle considerazioni di Sarri (a dire il vero è stato sempre stimato dal tecnico ex Empoli). A sinistra invece, in attesa di Mario Rui (ancora fermo ai box) si stanno alternando Ghoulam e Strinic (come negli ultimi anni, del resto). La sensazione è che con la partenza del croato, Sarri rimpiangerà non poco la duttilità soprattutto difensiva che Strinic poteva offrire, anche per la sua fisicità (Strinic è alto 186 centimetri contro i 168 di Mario Rui!). A centrocampo, invece, non è mutato pressoché nulla. C'è sempre Jorginho a dettare i tempi di gioco, con Hamsik incursore imprevedibile e Allan prezioso rubapalloni. Da non dimenticare Zielinski, Diawara e Rog che ormai non sono più delle alternative ma titolari interscambiabili coi primi tre sopra citati. La novità sta nel fatto che Sarri gli chiede una maggior presenza nelle conclusioni in porta, unica pecca forse del centrocampo azzurro (a parte Hamsik e Zielinski che la porta la vedono e come!). Sicuramente chi si è posto maggiormente in evidenza in questo precampionato e Arek Milik. L'ex Ajax segna con una puntualità impressionante e manda messaggi a Mertens e a Sarri. In questo modo, per Zapata (che è sul mercato) e pure per Pavoletti non c'è un futuro nel Napoli. Già, anche l'ex Genoa sta finendo sul taccuino delle cessioni, che al momento è stato invece liberato del nome di Giaccherini che resta vice Callejon (sempre in attesa di saperne di più dal calciomercato). Il capitolo portieri è quello più delicato. Fin qui hanno giocato Reina, Rafael e Sepe. Il primo è in attesa di novità contrattuali, ma sembra non avere rivali come leader del ruolo e dello spogliatoio. Il brasiliano e il ragazzo di Castellammare non convincono Sarri, ma solo il primo sarà ceduto (a meno che anche Sepe non chieda la cessione, in barba alla volontà del Napoli di tenerlo in rosa soprattutto per le ragioni regolamentari sui giocatori del proprio vivaio). Qualunque portiere arrivi a Napoli, deve saper giocare coi piedi. E' questo il diktat di Sarri. Infine, una abitudine che non è mutata da parte del Napoli già da due ritiri a questa parte, è la mancanza di presentazione alla stampa dei nuovi acquisti. Incomprensibile, ma ormai sempre praticata. Fa a botte con l'enstusiamo dei tifosi che invece è alle stelle. Ma questo non è mai stato in discussione.

21/07/2017

NAPOLI, LE PRIME AMICHEVOLI REGALANO A SARRI UNA CERTEZZA: L'ATTACCO GIRA GIÀ AL MASSIMO

Coloro che hanno avuto la possibilità di seguire le prime amichevoli del Napoli, stagione 2017-18, hanno probabilmente percepito la sensazione di un sottile filo che lega lo splendido finale della scorsa annata con l'inizio di quella attuale. La squadra regala spettacolo, gioca a memoria, segna goal a grappoli e lavora alacremente per migliorare il rendimento in fase difensiva. Il mercato prosegue nella sua naturale evoluzione e il direttore sportivo Giuntoli monitora costantemente tanto il panorama italiano che quello internazionale alla ricerca degli elementi utili a completare l'organico, già arricchito dagli arrivi di Ounas e Mario Rui. Dopo la goleada contro i dilettanti della Bassa Anaunia, occasione proficua per verificare i primi automatismi e consentire agli attaccanti d'instaurare fin da subito il feeling con la rete, gli azzurri hanno brillantemente superato il test contro il Trento, formazione neopromossa in serie D, asfaltata da uno straripante 7-0. Il risultato ha permesso di mettere in evidenza lo stato di grazia del reparto avanzato(primo goal dell'esterno proveniente dal Bordeaux), già pronto a finalizzare le spettacolari trame di gioco sviluppate dalla squadra. Il rientro di Milik, ormai pienamente recuperato, regala a Sarri un'ulteriore arma da sfruttare per rendere ancora più efficace un reparto, punto di forza di una squadra capace di concludere la stagione precedente mettendo a referto 115 goal. Il centravanti polacco garantisce la possibilità di sfruttare i cross alti grazie al perentorio stacco di testa, attacca la profondità e difende palla per dialogare con la squadra. Il confronto contro il Carpi ha sicuramente proposto un test di maggiore consistenza che ha visto aumentare il livello dell'impegno per Hamsik e compagni. I carichi di lavoro hanno probabilmente appesantito le gambe dei partenopei, non apparsi fluidi, come nella migliori occasioni, quando dovevano sviluppare la manovra offensiva. Manifesta però è risultata la differenza di valori in campo, emersa nel finale grazie alla doppietta del numero novantanove(splendida la bomba all'incrocio per il provvisorio 2-1) e al sigillo di Ounas, bravo a tagliare verso la porta per raccogliere l'assist del compagno e a battere il portiere avversario con il diagonale sinistro. Le due gravi disattenzioni difensive commesse nel secondo tempo evidenziano la necessità di continuare a lavorare per eliminare il limite probabilmente più grande che nello scorso campionato ha penalizzato il rendimento del sodalizio partenopeo. Il test in programma domani sera contro il Chievo fornirà nuove indicazioni sullo stato di forma di Mertens e compagni che si avvicinano a grandi passi verso il primo fondamentale appuntamento del loro percorso: il playoff di Champions League. Andrea Addezio

22/07/2017

TRENTO: NAPOLI - CHIEVO 1 - 1. PER GLI AZZURRI IN RETE OUNAS.

Napoli: Reina (46' Sepe), Hysaj (46' Maggio), Maksimovic (46' Albiol), Koulibaly (60' Tonelli), Ghoulam (60' Mario Rui), Rog (46' Allan), Jorginho (60' Diawara), Hamsik, (46' Zielinski) Callejon (46' Ounas), Insigne (46' Milik), Mertens (60' Giaccherini). All. Sarri Chievo: Sorrentino, Cacciatore, Gamberini, Bani, Gobbi, Castro, Radovanovic, Bastien, Birsa, Pucciarelli, Inglese. All. Maran Chievo secondo tempo: Seculin, Depaoli, Dainelli, Cesar, Jaroszinsky (81' Frey), Rigoni, Gaudino, Hetemaj, Garritano (81' Yamga), Leris, Rodriguez (81' Vignato). Arbitro: Aureliano di Bologna Marcatori: 27' Inglese, 59' Ounas Finisce in pareggio la quarta amichevole del Napoli che chiude 1-1 contro il Chievo. Dopo oltre due settimane di ritiro e di intenso lavoro, la partita risente dei carichi di preparazione ed il ritmo con il passare dei minuti è meno alto. Ma nella notte in Val di Sole, comunque, brilla la stella di Ounas che entra nella ripresa, segna e scatena l'entusiasmo con giocate sopraffine. Un'altra indicazione importante sull'agenda azzurra in questo test che conclude le gare in Trentino con un bilancio positivo per il Napoli che continuerà la sua marcia di preparazione in Val di Sole fino a martedì 25 luglio.

26/07/2017

IL NAPOLI SALUTA DIMARO: GLI AZZURRI SI PREPARANO PER L'AUDI CUP

Termina il ritiro a Dimaro del Napoli che già si prepara a ripartire il prossimo 29 luglio per partecipare al prestigioso torneo Audi Cup in quel di Monaco di Baviera il 1'e 2 agosto e di cui faranno parte anche Atletico Madrid, Bayern Monaco e Liverpool. Dunque, dopo i test sostenuti in questi giorni (terminati con l'amichevole non proprio brillante contro il Chievo) ha inizio per gli azzurri un profilo di impegni più impegnativi in vista di partite di ben altra caratura e che serviranno a Maurizio Sarri per mettere a punto alcuni aspetti tecnici non perfetti. Tra questi, sicuramenete, la fase difensiva. In attesa del sorteggio che finalmente deciderà l' avversaria nei preliminari di Champions Leauge, si attendono segnali sul rinnovo che interessa Pepe Reina: la società ed il portiere non hanno raggiunto un accordo e, pare, vi sia un interessamento per il giovane Geronimo Rulli. Tra la tifoseria serpeggia un elevato ottimismo che si riversa nel grande sogno partenopeo, lo scudetto e, il 10 agosto al San Paolo, accoglierà la squadra impegnata contro l'Espanyol provando a strappare una promessa che potrebbe diventare realtà. Al momento occorre mantenere alti le motivazioni, l'entusiasmo, elementi fondamentali per un organico che vuole raggiungere obiettivi importanti; smorzare le aspettative come ha fatto Sarri in conferenza stampa fa parte del ruolo dell'allenatore che così evita cali di concentrazione. L' importante è fissare dei traguardi e fare di tutto per centrarli, in fin dei conti il campionato non è ancora iniziato, dunque non è ancora tempo di bilanci

29/07/2017

NAPOLI , SI LAVORA IN ATTESA DEI PLAYOFF CHAMPIONS. PROVE GENERALI NELLA PRESTIGIOSA 'AUDI CUP'
IL QUADRANGOLARE, IN PROGRAMMA LA SETTIMANA PROSSIMA, VEDRÀ IN GARA ANCHE ATLETICO MADRID, LIVERPOOL E BAYERN MONACO

Dopo aver ultimato il lungo e faticoso ritiro di Dimaro, il Napoli, reduce da due giorni di riposo, ha ripreso ieri la preparazione al centro tecnico di Castelvolturno. Gli azzurri orientano ora la loro attenzione sull'Audi Cup, prestigioso quadrangolare che annovera tra le partecipanti Atletico Madrid, Liverpool e Bayern Monaco, in programma la prossima settimana. Il doppio test contro avversarie di acclarato prestigio internazionale rappresenta forse lo snodo cruciale, prima dei confronti di rifinitura contro Bournemouth ed Espanyol, del lavoro di preparazione che condurrà la squadra verso il primo e fondamentale impegno della nuova stagione, i playoff per l'accesso al tabellone principale della Champions League. Il sorteggio del calendario, effettuato in Lega, ha designato il percorso in campionato per i partenopei che esordiranno al Bentegodi sabato 19 agosto,nell'anticipo serale, contro il Verona neopromosso per poi ricevere, nel debutto casalingo, l'Atalanta, vincitrice con pieno merito nel match disputato lo scorso 25 febbraio al San Paolo. L'approssimarsi degli impegni ufficiali impone a Giuntoli di accelerare ulteriormente le operazioni, tanto di acquisto che di cessione dei calciatori, necessarie al completamento dell'organico. La sempre più probabile conferma di Reina, ancora in attesa di conoscere lo sviluppo definitivo della sua vicenda contrattuale, sistema solo parzialmente un ruolo nel quale la società non ha ancora deciso su quali calciatori puntare come alternative all'iberico. La possibile partenza di Giaccherini potrebbe spianare la strada all'arrivo di un elemento in grado di giostrare nel ruolo di esterno sinistro offensivo che consenta ad Insigne di tirare il fiato quando la situazione lo dovesse richiedere. Il rinnovato entusiasmo con il quale l'undici allenato da Sarri affronta la stagione 2017-18 rappresenta un'ottima premessa che non cancella però di punto in bianco il gap con la Juventus. In un torneo che appare sempre più competitivo anche in virtù del ritorno in grande stile del Milan e dell'Inter, il Napoli può alimentare le proprie possibilità di successo non tanto con l'inserimento di top player nella propria rosa, operazione di difficile realizzazione per l'attuale disponibilità limitata di risorse finanziarie rispetto ai top club italiani ed europei, quanto ottimizzando il lavoro di un gruppo già consolidato e che va completato con l'inserimento di pedine funzionali al gioco proposto dall'allenatore. La consapevolezza delle proprie possibilità, cresciuta a dismisura nella seconda parte dello scorso torneo e destinata ad aumentare grazie all'esperienza maturata partita dopo partita, dovrà accompagnarsi alla capacità di limitare in maniera consistente quei cali di concentrazione in diverse circostanze causa di goal evitabili che hanno penalizzato i risultati conseguiti dalla squadra, spesso costretta ad interrompere per i motivi prima citati quella continuità di risultati necessaria a garantire la vittoria finale

31/07/2017

SARRI: ESSERE ALL'AUDI CUP È UN RICONOSCIMENTO PER QUANTO FATTO DAL NAPOLI IN QUESTI ANNI.

"Essere tra le quattro squadre protagoniste dell'Audi Cup è un orgoglio ed un riconoscimento per ciò che ha fatto il Napoli in questi anni". Maurizio Sarri ha parlato oggi alla vigilia del prestigioso trofeo che si giocherà a Monaco di Baviera in una conferenza congiunta con gli altri 3 tecnici di Bayern, Liverpool e Atletico Madrid: Carlo Ancelotti, Jurgen Klopp e Diego Simeone. "Penso che sia un Trofeo di alto livello - ha detto il tecnico azzurro - e non sarà facile imporsi contro squadre così forti. Noi abbiamo da giocare un preliminare di Champions a breve ed affrontare Club così prestigiosi può essere importante. Avrei preferito giocare in notturna perchè fa molto caldo e poteva aiutare ad esprimersi per tutti a ritmi più alti, ma cercheremo di fare bene". "Adesso siamo ancora in una fase estiva della preparazione, tutte le quattro squadre non saranno ancora al top e credo che domani nessuno potrà dare il massimo. Utilizzerò tutti gli uomini della rosa per le due gare, perché è impensabile che un calciatore possa giocare in questo momento 180 minuti in due giorni. Credo che faranno così anche le nostre avversarie. Poi cercherò di mettere in campo due formazioni omogenee per dare un equilibrio". "Sono onorato di essere qui tra tre allenatori così titolati, mi sento un po' un intruso perché loro hanno vinto tanto, ma è una bella esperienza per me". Poi sul futuro del Napoli: "La sensazione che ho avuto in questi due anni è che la squadra stesse maturando anche come mentalità. Abbiamo deciso di puntare su questo gruppo che ha una età media giovane e che può crescere ancora. Cercheremo di arrivare più in alto possibile lavorando con i nostri mezzi e con la filosofia che ci ha caratterizzato sinora. La continuità deve essere la strada da percorrere". Anche Diego Simeone, tecnico dell'Atletico Madrid che affronterà domani il Napoli nella prima gara del torneo, ha dedicato alcune parole agli azzurri: "Giocare contro il Napoli per noi è un test molto importante. Loro sono una squadra fantastica che gioca molto bene in velocità tra le linee ed è anche solida in difesa. Per noi sarà un match impegnativo che può farci fare

un ulteriore passo avanti nella preparazione".

01/08/2017

PARTE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017/2018 DELLA SSC NAPOLI
PREVISTI SCONTI E BENEFIT PER I NUOVI ABBONATI, MENTRE I PREZZI RESTANO INVARIATI.

Parte ufficialmente la campagna abbonamenti della SSC Napoli. Presso la sala stampa del centro sportivo di Castel Volturno l'head of operation Alessandro Formisano ha incontrato i giornalisti per presentarla. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Venerdì 4 Agosto alle ore 12 partirà ufficialmente la campagna abbonamenti. Per sottoscrivere un abbonamento sarà necessario il possesso della "Fan Stadium Card", come da disposizioni del Ministero Dell'Interno. Al momento si contano circa 30.000 tessere del tifoso in circolazione, quindi certamente un numero soddisfacente per noi. Le modalità di sottoscrizione della tessera sono consultabili sul sito ufficiale della SSC Napoli." "Per l'ultimo anno sarà possibile l'emissione di un voucher elettronico "SSC Napoli home card" valido per le 19 gare di campionato". "I prezzi resteranno invariati rispetto allo scorso anno e varieranno da un minimo di 300 ad un massimo di 3000 euro per il settore più agiato (la Tribuna D'Onore)." "Sarà possibile rateizzare la cifra dell'abbonamento a tasso zero in accordo con la Deutsche Bank nella sede di Via Santa Brigida, presso cui sarà necessario portare fisicamente alcuni documenti elencati sul sito ufficiale. "Per coloro che sono già abbonati ci sarà un diritto di prelazione sul proprio posto della durata di quindici giorni a partire dal 4 Agosto. Ovviamente sarà possibile contestualmente un abbonamento sui posti liberi." "Saranno previsti vantaggi e benefit per gli abbonati: - Ci saranno diritti di prelazione per gare Uefa e Tim Cup; - Ci sarà la possibilità di godere di sconti e promozioni presso i principali musei e luoghi d'arte della città di Napoli e della Campania; - Ci saranno inoltre sconti e benefits presso i principali partner della SSC Napoli." "Non saranno previsti ulteriori sconti per coloro che già avevano sottoscritto l'abbonamento l'anno scorso, perché la SSC Napoli non ne nota la necessità."

01/08/2017

ATLETICO MADRID - NAPOLI 2 - 1. INIZIA MALE L'AVVENTURA DEGLI AZZURRI NELL'AUDI CUP

Il Napoli ha fatto il suo esordio nella competizione bavarese perdendo di misura (2-1)contro la squadra di Simeone. Un risultato bugliardo per quanto visto in campo, infatti gli uomini di Sarri avrebbero meritato qualcosa in più contro una compagine che, giova ricordarlo, ha disputato due finali di Champions League negli ultimi quattro anni dimostrando pertanto che a questi livelli ci posso stare tranquillamente. Si sono affrontate due filosofie di gioco completamente diverse in ossequio alle idee dei rispettivi allenatori. Infatti, al calcio spettacolare e di grande possesso palla del Napoli si è contrapposta una squadra che fa dell'agonismo e dell'esasperazione tattica i suoi must. In alcuni momenti l'aggressività degli spagnoli è stata oltremodo eccessiva, addirittura all'ultimo minuto Godin, espulso per l'occasione, con un'entrata assassina ha provocato l'infortunio di Ounas la cui gravità è da verificare nelle prossime ore. Per essere agli inizi di agosto il Napoli ha dimostrato una buona tenuta fisica e per lunghi tratti si sono viste le bellissime trame di gioco a due tocchi, tipiche della troupe di Sarri, che hanno suscitato gli apprezzamenti di tutto il pubblico presente. Purtroppo non sono mancate le solite amnesie difensive ed il goal subito da palla inattiva, situazioni da migliorare assolutamente in vista del preliminare di Champions che attende il Napoli a metà agosto.

02/08/2017

IL NAPOLI TRA MERCATO ED AMICHEVOLI. AZZURRI SCONFITTI DALL'A. MADRID.

Terminata la preparazione in Trentino il Napoli si è tuffato subito nel grande calcio giocato disputando l'Audi Cup a Monaco di Baviera insieme ai prodromi di casa del Bayern,Liverpool e Atletico Madrid. Gli azzurri hanno sfidato proprio la squadra spagnola allenata da Simeone. Un ottimo test in vista del turno preliminare di Champions League che è alle porte. Sarri per l'appuntamento disegna il classico undici scegliendo come terminale offensivo Milik al posto di Mertens. Il Napoli non si è fatto intimorire dai più esperti spagnoli. Nella prima frazione di gioco a tratti ha avuto in mano il pallino del gioco avendo anche l'opportunità di passare in vantaggio dopo la concessione di un calcio di rigore calciato da Milik che si è fatto neutralizzare la conclusione. Nella ripresa arriva il vantaggio azzurro con un gran gol di Callejon che ha sfruttato al bacio un assist di Ghoulam autore di una splendida prestazione. Nel finale di gara però due disattenzioni della difesa permettono agli uomini di Simeone di ribaltare il risultato grazie ai suoi due attaccanti, Torres e Vietto. Non contava tanto il risultato anche se in palio c'era un trofeo d'estate. Sarri ha in ogni caso avuto degli ottimi segnali dalla sua squadra. Per quanto riguarda il mercato ancora tutto fermo per gli arrivi, si lavora alle cessioni per sfoltire la rosa. Tonelli è del Torino dove potrebbe raggiungerlo anche Duvan Zapata. Per la questione portiere non ci sono novità. Reina sarà in ogni caso il titolare per la prossima stagione, da decidere il secondo ed il terzo portiere con Rafael e Sepe ancora in rosa.

02/08/2017

BAYERN MONACO - NAPOLI 0-2. GLI AZZURRI CHIUDONO L'AUDI CUP CON UNA VITTORIA CONVINCENTE.

Seconda partita in 24 ore per il Napoli che ha salutato l'Audi Cup con un onorevole terzo posto maturato grazie alla vittoria ottenuta contro i padroni di casa del Bayern Monaco. La formazione bavarese, invero, è scesa in campo con numerosi rincalzi giocando a ritmi contenuti a causa della condizione fisica non proprio brillante in questo avvio di stagione ma anche per merito degli azzurri che hanno tenuto bene il campo giocando corti e compatti e chiudendo in maniera ordinata tutti gli spazi. Non a caso le uniche sofferenze per gli uomini di Sarri sono venute dagli improvvisi cambi di gioco dei tedeschi a pescare l'esterno opposto, in particolare il velocissimo Koman che nell'uno contro uno è sempre pericoloso. Il tecnico azzurro ha giustamente optato per una grande rotazione nell'undici titolare rispetto alla gara di ieri, confermando dal primo minuto solo Ghoulam, Hamsik, Insigne e Callejon. E proprio nella prima frazione che il Napoli ha giocato meglio, con i tre attaccanti "piccoli" che hanno creato non pochi problemi alla difesa di Ancelotti. Il risultato parziale di 0-1 è maturato grazie a Koulibaly che risolveva in mischia dopo un punizione battuta da Diawara. Nella ripresa Sarri ha cambiato tutti gli uomini in campo, tranne Koulibaly, con blocchi di sostituzione contemporanee e programmate, proprio per distribuire i carichi in maniera omogenea. Nella seconda frazione i ritmi si sono ovviamente abbassati ed il Napoli ha avuto ancora di più la meglio con il suo fraseggio prolungato trovando anche il raddoppio con Giaccherini. Nel finale l'allenatore partenopeo ha sorpreso tutti cambiando assetto di gioco; infatti, con l'ingresso simultaneo di Milik e Pavoletti la squadra si è disposta con un inedito 4-4-2 ma non è stato possibile emettere giudizi circa la validità di tale assetto per il poco tempo in cui si è visto.

03/08/2017

CALCIOMERCATO NAPOLI: TRA KEITA A CHIESA POTREBBE SPUNTARLA... GIACCHERINI!

Dopo le amichevoli morbide con squadre dilettanti e di serie inferiori, oppure della stessa serie ma con ambizioni di salvezza, il Napoli ha assaporato la prima amichevole internazionale contro l'Atletico Madrid, seguita dal successo con il Bayern. E' evidente che il Napoli abbia bisogno ancora di rinforzi. In questi giorni campeggia un nome altisonante per il calciomercato azzurro: quello di Keita Balde. Per il ragazzo nato in Spagna, De Laurentiis sta facendo un tentativo che però potrebbe essere vano. Troppo tardi infatti si sta inserendo il Napoli in quel meccanismo della trattativa in cui già si sono innestati Juventus ed Inter. C'è da dire che il Napoli offre più delle altre due, ma riscontra un indice di gradimento minore da parte dell'attaccante laziale. Si proverà a convincerlo ad accettare le avances del club azzurro ma con scarse percentuali di realizzazione. In verità Keita non è l'unico tentativo che sta andando a vuoto da parte del Napoli. C'è anche la pista Federico Chiesa che al momento pare impraticabile. La Fiorentina ha smantellato già la squadra e vorrebbe ripartire proprio dal figlio d'arte di Enrico per ammansire i propri tifosi (sul piede di guerra). Magari i gigliati vorranno inserire anche Duvan Zapata nel proprio attacco, per sostituire il partente (o quasi) Kalinic. E' ovvio che il Napoli vuol monteizzare dalla cessione del colombiano, oppure inserirlo nel discorso Chiesa. Sta di fatto che alla fine, dopo aver perso anche Berenguer, nel ruolo di vice Callejon, non ci sarebbero Keita e Chiesa, ma la conferma di Giaccherini, difficile da cedere vista l'età e l'ingaggio. Una situazione paradossale, ma che al momento è così. Qualcosa potrebbe succedere negli ultimi giorni di mercato, ma in questo caso si opterebbe per il giovane ucraino Zinchenko. Ma questo è un altro discorso. Dalle prime amichevoli estive, pare proprio che il reparto che abbisogna di interventi sia la difesa. E lo si spaeva, per quanto visto già la scorsa stagione. Al momento si è optato per l'inserimento a sinistra di Mario Rui in luogo del partente Strinic. Tra i difensori centrali invece non è stato fatto nulla e nulla sarà fatto. Eppure qualcosa bisognerebbe farlo, magari dopo aver sfoltito il nutrito numero di centrali a disposizione di Sarri. Ma c'è pur sempre la grana portiere. Reina sta mostrando ancora incertezze, forse anche per quel contratto in scadenza che lo tormenta e non poco. La società sembra dormire strani sonni tranquilli e non interviene. Era evidente fin troppo che col terzo posto avrebbe operato in gran parte dopo i preliminari Champions. I due acquisti finora effettuati sono solo un punto di partenza che non hanno inciso e non incideranno sulla formazione titolare. La strategia era puntare sullo stesso 11 che tanto bene ha fatto nel girone di ritorno dello scorso campionato, avvalorato anche dal recupero di Milik e dall'esplosione del nuovo arrivato Ounas. Finora tale strategia appare infruttuosa. Per carità, è calcio d'agosto, ma certi segnali non vanno mai sottovalutati.

06/08/2017

CALCIOMERCATO: MILAN A CACCIA DI UN CENTRAVANTI, LA JUVE DEVE RIMPIAZZARE BONUCCI.
NAPOLI, SALGONO LE QUOTAZIONI DI SEPE COME ALTERNATIVA A REINA. L'INTER PROVA A PIAZZARE QUALCHE SUO GIOCATORE ALL'ESTERO

Con le squadre già proiettate all'inizio del campionato, ormai prossimo, le società continuano a lavorare alacremente per completare le rose da mettere a disposizione degli allenatori. Vediamo, nel dettaglio, gli ultimi movimenti e le trattative che potrebbero concretizzarsi: Inter: la società meneghina vive un periodo delicato per quanto riguarda il mercato, Dalbert, terzino sinistro che sembrava promesso sposo dei nerazzurri, è stato improvvisamente blindato dal ds del Nizza che lo ha definito "incedibile". Karamoh, altro giovane talento della Ligue 1, pare sfumato visto l'improvvisa trattativa messa in piedi con il Borussia Dortmund per portare a Milano il promettentissimo Emre Mor, classe 1997. Sempre più lontani dai nerazzurri, invece, Kondogbia per il quale sembra concreto l'interesse del Valencia, anche se il giocatore ha fatto capire che semmai dovesse partire gli sarebbe più gradita una destinazione francese, Medel e Ranocchia, entrambi con probabile destinazione Premier. Napoli: per quanto riguarda il mercato dei partenopei continua la lunga trattativa che porterebbe all'ombra del Vesuvio l'estremo difensore Rulli. Al caso Rulli è ovviamente legato Pepe Reina, il quale vorrebbe veder chiarito il proprio futuro in squadra e che difficilmente si accontenterebbe di un ruolo marginale. Intanto, però, salgono le quotazioni di Sepe che potrebbe restare come secondo portiere. Juventus: sfumato l'obiettivo Matic, che ha preferito il Manchester United, la dirigenza oltre a cercare un difensore che rimpiazzi Bonucci, salvo poi affidarsi Benatia/Rugani, ha deciso di virare su Matuidi e Cancelo, soprattutto il primo fa gola a tutto l'ambiente, anche se difficilmente sarà lasciato partire dal PSG. Per l'attacco invece pare in stallo la trattativa per Keita della Lazio. Roma: dopo aver subito il sorpasso deciso dell'Inter per Emre Mor, giallorossi puntano in modo deciso su Mahrez, che sembra obiettivo possibile, soprattutto dopo le recentissime dichiarazioni del giocatore. Altra questione che tiene banco in casa Roma, è quella riguardante il rinnovo di Manolas, che dovrebbe arrivare dopo la chiusura del calciomercato, salvo imprevisti. Milan: dopo i numerosissimi colpi in entrata, adesso manca solo una punta di peso, voci e dichiarazioni di Fassone, sembrerebbero portare addirittura a Falcao o Ibrahimovic. Se è fantacalcio o meno sarà il tempo a rivelarlo. In uscita si lavora per Bacca, che gradirebbe tornare al Siviglia, e Cutrone, con la dirigenza che valuta l'opzione prestito anche se non è da escludere la sua permanenza agli ordini di Montella

08/08/2017

NAPOLI - ESPANYOL: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per la gara amichevole SSC Napoli – RCD Espanyol che si disputerà il 10 Agosto 2017 ore 21.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli. I tagliandi potranno essere acquistati presso tutti i punti vendita Listicket. Per tale evento non è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi : Tribuna d' Onore € 50,00 Tribuna Posillipo € 30,00 Tribuna Nisida € 20,00 Tribuna Family € 10,00 / € 5,00 (tariffa ridotta) Distinti € 14,00 Curve € 8,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, di Fidelity Card e Club Azzurro Card e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli www.sscnapoli.it e cliccare nelle sezioni "biglietti" o "insieme allo stadio", oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket.com gruppo TicketOne, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card, Fan- Away o Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: https://biglietteria.listicket.com/utilizzatori/indexdigitali.php, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento.

09/08/2017

IL NAPOLI SI PRESENTA AI TIFOSI AFFRONTANDO L'ESPANYOL.
GLI AZZURRI DISPUTANO L'ULTIMO TEST PRIMA DELL'ANDATA DEI PLAYOFF DI CHAMPIONS LEAGUE.

Lo stadio San Paolo apre le porte per il debutto stagionale del Napoli davanti al pubblico amico. Gli azzurri scendono in campo domani sera, con orario d'inizio previsto alle ore 21:00, per affrontare l'Espanyol nell'ultima amichevole del loro precampionato. Il test contro l'undici iberico rappresenterà la prova generale in vista della sfida d'andata valevole per i playoff di Champions League contro il Nizza, in programma a Fuorigrotta il prossimo sedici agosto. La squadra, dopo aver usufruito di due giorni di riposo al termine della partita di domenica contro il Bournemouth, si ritroverà direttamente oggi a Castelvolturno per la seduta di rifinitura. Il pareggio, in rimonta, conseguito in Inghilterra ha evidenziato una prestazione azzurra dai due volti che ha confermato pregi e difetti propri del sodalizio partenopeo, capace di alternare spettacolari trame di gioco, autentica delizia per il pubblico, ai soliti errori marchiani in difesa che finiscono per penalizzare sistematicamente l'esito delle performances. Ragionevole pensare che i carichi di lavoro abbiano potuto appesantire le gambe degli atleti, specialmente nella ripresa, ma determinate disattenzioni, ormai abituali compagne di viaggio del club azzurro, devono trovare soluzione se il team del presidente De Laurentiis intende lottare per gli obiettivi prefissati. Ipotizzabile che Sarri possa mandare in campo fin dall'inizio gli uomini che inizieranno il confronto contro la formazione allenata da Favre, brava a mettere a segno, nei giorni scorsi, un gran colpo di mercato assicurandosi le prestazioni dell'ex interista Sneijder. Probabile il rientro di Zielinski, autore della rete del 2-2 al Vitality Stadium, dal primo minuto nel trio di centrocampo mentre nel reparto avanzato permane il dubbio tra Milik e Mertens per il ruolo di attaccante centrale. La gara contro i catalani dovrà fornire risposte rassicuranti dal punto di vista del miglioramento della condizione atletica, ci si attende infatti una squadra molto più brillante dal punto di vista fisico, e della tenuta della concentrazione nell'arco dei novanta minuti. La compagine allenata da Quique Sanchez Flores ha concluso la scorsa Liga all'ottavo posto conquistando cinquantasei punti e si schiera abitualmente con il 4-4-2. Tra i giocatori già ammirati in Italia possiamo segnalare il portiere, ex Milan e Real Madrid, Diego Lopez e il centrocampista, per due stagioni in maglia azzurra, David Lopez. Particolare attenzione dovrà prestare la retroguardia napoletana al trio di centrocampisti Piatti-Granero-Jurado e alla coppia d'attacco Gérard Moreno-Leo Baptistao.

10/08/2017

MERTENS - ALBIOL, NAPOLI - ESPANYOL 2-0 NELL'ULTIMO TEST PRIMA DEL PRELIMINARE DI CHAMPIONS

A distanza di quasi tre mesi dal roboante 4-1 inflitto alla Fiorentina nella penultima giornata dello scorso campionato, il Napoli torna ad esibirsi davanti al pubblico amico. Il San Paolo apre le porte per ospitare l'amichevole tra gli azzurri e l'Espanyol di Barcellona. Il match rappresenta l'occasione per la presentazione della squadra ai tifosi e, dal punto di vista tecnico, l'ultima prova in vista della sfida contro il Nizza, valevole per l'andata dei playoff di Champions League. Come nelle previsioni della vigilia Sarri schiera dal primo minuto l'undici che dovrebbe iniziare il match contro i francesi sfruttando l'occasione tanto per consentire ai suoi uomini d'immagazzinare minuti preziosi nel proprio motore che per rifinire gli automatismi di gioco. Unica eccezione rispetto alle attese l'impiego di Maggio che rileva Hysaj sulla fascia destra nella linea difensiva. Quique Sanchez Flores dispone i suoi con un 4-4-2 che prevede le due linee di centrocampo e difesa molto schiacciate tra loro nel tentativo di non concedere spazio agli avversari e affida le proprie velleità offensive alla coppia Gerard Moreno- Leo Baptistao. I partenopei regolano l'undici catalano senza faticare più del dovuto e s'impongono per 2-0. In un impianto di Fuorigrotta che non presenta la cornice di pubblico delle migliori occasioni Hamsik e compagni prendono il controllo della contesa fin dalle prime battute e anche senza forzare i ritmi s'insediano nella metà campo avversaria. Gli azzurri sfiorano il goal in diverse circostanze con Insigne e Mertens che non sono però abbastanza cinici al momento di concretizzare. Il belga si fa perdonare però al minuto trentacinque quando sblocca la partita trasformando magistralmente il calcio di punizione dal limite grazie ad una parabola mortifera che termina la sua corsa all'incrocio dei pali. In avvio di ripresa l'errore di Allan in disimpegno consente a Baptistao d'involarsi verso la porta difesa da Reina ma l'attaccante iberico sballa la conclusione mentre Albiol, al contrario, si fa trovare pronto al decimo quando stacca da solo al centro dell'area e insacca di testa su calcio d'angolo. Con il punteggio al sicuro Sarri inizia la girandola dei cambi e concede spazio, con il trascorrere dei minuti, a tutti gli effettivi a propria disposizione. Nei minuti finali Ounas si fa apprezzare per una splendida serpentina al limite dell'area e al termine della quale coglie il palo. Si torna in campo mercoledì per l'andata del playoff di Champions League in un San Paolo che si preannuncia grondante di entusiasmo per la prima delle due gare che possono indirizzare in maniera decisiva la stagione del Napoli sia dal punto di vista tecnico che economico.

13/08/2017

NAPOLI, DOPPIA SEDUTA. GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL NIZZA

Doppia seduta di allenamento per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida contro il Nizza per l'andata del play off di Champions League in programma mercoledì 16 agosto al San Paolo. Al mattino allenamento per i difensori che hanno svolto lavoro specifico. Nel pomeriggio seconda seduta con il gruppo al completo.

15/08/2017

NAPOLI: COL NIZZA VIETATO FALLIRE. AL SAN PAOLO L'ANDATA DEI PRELIMINARI DI CHAMPIONS CONTRO I FRANCESI

Ormai ci siamo. La gara col Nizza, ultimo ostacolo sul cammino del Napoli di Maurizio Sarri verso i gironi di Champions League, è alle porte e l'attesa in città aumenta ora dopo ora. Polverizzati in poche ore i biglietti per una delle gare più importanti dell'anno e San Paolo che, quindi, si prospetta caldo e pronto a sostenere i propri beniamini.Pochi i dubbi di formazione che il tecnico toscano porta con sè alla vigilia: solito ballottaggio Jorginho-Diawara e Allan-Zielinski, coi primi che partono in leggero vantaggio. La difesa tornerà quella dei titolarissimi, con Albiol e Koulibaly al centro, affiancati da Hysaj e Ghoulam, con l'algerino apparso in grande forma nelle prime amichevoli pre-campionato. In avanti confermatissimo il tridente leggero formato da Insigne, Callejon e soprattutto Dries Mertens che proverà a confermarsi dopo una stagione da trentaquattro gol che l'ha consacrato di diritto come attaccante di razza. Non convocati Balotelli e Sneijder tra le fila del transalpini,e questa ovviamente è un'ottima notizia pe ril Napoli visto il valore e la pericolosità dei due giocatori del Nizza, i cui supporters non saranno al San Paolo a causa del divieto imposto dalle autorità italiane per motivi di sicurezza. Tra le due tifoserie, infatti, non corre buon sangue a causa di vecchie ruggini datate 2015, quando durante un'amichevole proprio tra partenopei e francesi c'erano stati scontri tra i tifosi italiani e la "gendarmerie". Arbitrerà l'incontro il polacco Szymon Marciniak.

15/08/2017

INSIGNE: CONTRO IL NIZZA SARÀ COME UNA FINALE
LA CARICA DI LORENZO: IL SAN PAOLO CI DARÀ UNA GRANDE SPINTA, VOGLIAMO PASSARE IL TURNO ANCHE PER I NOSTRI TIFOSI

Abbiamo grande entusiasmo, sappiamo che contro il Nizza sarà una partita importante e difficile. Per noi sarà una finale. Lorenzo Insigne in conferenza stampa racconta le sue sensazioni e quelle della squadra alla vigilia del match contro il Nizza. "Da quando è iniziato il ritiro di Dimaro stiamo lavorando tanto per preparare questa sfida. Sappiamo che ci giochiamo tanto perchè noi vogliamo essere in Champions League". "L'anno scorso nel match contro il Real abbiamo dimostrato di poter lottare anche con i Club più prestigiosi e il nostro desiderio è quello di poter essere di nuovo nella più grande competizione europea". "Quest'anno abbiamo iniziato il ritiro tutti insieme, siamo pronti fisicamente e mentalmente a dare il massimo domani. Il Nizza è una squadra che ha giovani talenti ed una rosa forte. Però noi abbiamo grande entusiasmo e siamo certi di potercela giocare nel doppio confronto". "L'andata in casa sarà importante perchè sappiamo che nonostante sia agosto ci sarà lo stadio pieno che ci spingerà con il solito grande calore. Noi vogliamo conquistare il posto in Champions anche per la città e per i nostri tifosi".

15/08/2017

SARRI: CONTRO IL NIZZA VOGLIO ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: QUESTA CITTÀ MERITA LA CHAMPIONS E CERCHEREMO DI CONQUISTARLA CON TUTTE LE FORZE

"Ai ragazzi chiedo due cose fondamentali: attenzione e applicazione". Maurizio Sarri lancia le sue due parole chiave per la sfida di domani contro il Nizza. Il tecnico azzurro in conferenza stampa spiega i possibili nodi del match: "E' una partita che vale la Champions e siccome rappresentiamo una città che merita di giocare su alti livelli europei, cercheremo di conquistarci il posto con tutte le nostre forze". "Sappiamo di non essere al top, ma a metà agosto un po' tutte le squadre italiane sono ancora in fase di assestamento. Affrontiamo un avversario che ha già disputato 2 gare di campionato ed è più avanti come brillantezza". "Dovremo cercare di tenere il ritmo alto perchà il Nizza ha giocatori di qualità che posseggono soprattutto doti tecniche ed accelerazione. Loro puntano molto sulla velocità e poi possono contare su elementi dotati di talento". "Sarà una partita molto difficile che noi dovremo focalizzare soprattutto in due fasi dalla gara. Per prima la fase iniziale perchè loro potrebbero essere più pronti di noi fisicamente e poi nella fase finale quando il ritmo potrebbe calare". "Le insidie sono tante, per questo ribadisco che bisognerà giocare con attenzione e applicazione, soprattutto in fase difensiva, stando attenti alle loro incursioni veloci". Sarà fondamentale il risultato dell'andata? "Non credo, io penso che saranno decisive entrambe le sfide. Come bilancio di questi anni non c'è grande differenza tra i risultati ottenuti in casa e in trasferta per noi. La cosa che sarà necessaria è limare i nostri difetti ed evitare cali di intensità. Non sarà facile per il clima di questi giorni, ma dovremo fare di necessità virtù e mettere tutte le nostre forze in campo per riuscire a dare il massimo"

16/08/2017

NAPOLI - NIZZA: L'ANALISI TATTICA

Comincia ufficialmente la stagione del Napoli ed è subito una gara fondamentale per il futuro prossimo della squadra azzurra. Infatti, al San Paolo andrà in scena l'andata del terzo ed ultimo turno

preliminare di Champions League, i partenopei ospitano il Nizza con l'obiettivo di porre già un'ipoteca alla qualificazione alla fase a gironi della massima competizione continentale per non rischiare nella gara di ritorno all'Allianz Riviera. In questo sarà fondamentale anche la spinta del grande pubblico di fede azzurra che come al solito gremirà gli spalti dello Stadio di Fuorigrotta malgrado il periodo vacanziero e le alte temperature. La squadra francese non ha avuto un avvio facile in campionato considerato che ha collezionato due sconfitte in altrettante gare disputate, tuttavia è senz'altro più avanti nella preparazione rispetto al Napoli atteso che ha già disputato quattro gare ufficiali avendo anche affrontato ed addirittura eliminato l'Ajax nel precedente turno preliminare di Champions. Il tecnico Favre per l'occasione non potrà contare ne su Balotelli, che deve ancora smaltire i postumi di un infortunio al ginocchio, ne tantomeno sul nuovo acquisto Snejder il quale deve ancora trovare una buona condizione fisica, dovrebbe comunque schierare la squadra con il suo modulo collaudato 4-2-3-1 che in fase di non possesso diventa 4-5-1. La rosa è ben amalgamata ed è composta da tanti buoni calciatori; difatti, oltre ai già citati Balotelli e Snejder si annotano il difensore centrale Dante (ex Bayern Monaco), il mediano Seri e l'esterno avanzato Saint- Maximin, appena acquistato dalla società francese. Tatticamente sempre piuttosto ordinata, la squadra rossonera si schiera con linee molto ravvicinate ed attua un pressing costantemente alto per togliere spazio e tempi alle giocate avversarie. Questa circostanza potrebbe dar fastidio non poco alla manovra degli uomini di Sarri che dovranno cercare di eludere la pressione avversaria con il giropalla veloce e rapidi cambi di versante. Inoltre, è prevedibile che Favre adotti un'attenzione particolare per marcare Jorginho sapendo che dai piedi del brasiliano partono quasi tutte le azioni azzurre, in tal caso Hamsik dovrà venire a prendersi palla più "basso" per sostituirsi al compagno in fase di costruzione. In fase offensiva i transalpini schierano tutti calciatori di movimento con Plea (sostituto di Balotelli) terminale offensivo che svaria su tutto il fronte d'attacco non dando punti di riferimento al marcatore di turno. Appena entrati in possesso palla i transalpini verticalizzano rapidamente cercando di sorprendere la retroguardia avversaria con i due esterni che si accentrano. Ci vorrà pertanto molta attenzione da parte dei difensori partenopei che dovranno essere rapidi nelle marcature preventive e dovranno seguire il diretto avversario per evitare l'inferiorità numerica a ridosso della propria sedici metri. Con il tipo di schieramento tattico adottato dai transalpini e' possibile che si crei qualche spazio ai lati della coppia di mediani Seri e Koziello i quali giocando centrali davanti alla difesa si muovono perlopiù in orizzontale, pertanto i tagli verso l'interno di Insigne e Callejon quando si trovano in posizione "opposta" rispetto allo svolgimento dell'azione potrebbero essere letali per la difesa dei francesi che, peraltro, al centro schiera la coppia Dante e Le Marchand che non eccelle in rapidità e può soffrire i movimenti di Mertens ed il gioco palla a terra degli avanti del Napoli. Sulla carta la squadra azzurra dovrebbe essere favorita ma è noto come le squadre italiane soffrano il preliminare di Champions League. Gli uomini di Sarri, pertanto, dovranno essere più cinici sotto porta massimizzando le tante occasioni create ma soprattutto dovranno evitare le disattenzioni difensive, retaggio della scorsa stagione che si è palesato anche nelle prime uscite amichevoli.

16/08/2017

NAPOLI - NIZZA: I CONVOCATI AZZURRI.

Stasera al San Paolo, alle 20,45, si gioca Napoli-Nizza gara valida per l'andata del play off Champions League. Dirigerà il match l'arbitro polacco Szymon Marciniak. Questi i convocati di Sarri: Reina, Rafael, Sepe, Albiol, Chiriches, Ghoulam, Hysaj, Koulibaly, Maksimovic, Maggio, Mario Rui, Jorginho, Allan, Diawara, Hamsik, Rog, Zielinski, Giaccherini, Callejon, Ounas, Insigne, Mertens, Milik.

17/08/2017

IL NAPOLI VINCE 2-0 COL NIZZA MA SPRECA TANTE OCCASIONI DA RETE.
DAVANTI A CIRCA 50.000 SPETTATORI SI È GIOCATA LA GARA DI ANDATA DEL PRELIMINARE CHAMPIONS. AZZURRI PADRONI DEL CAMPO.

Nella gara di andata dei playoff Champions, al San Paolo, il Napoli cerca i gol contro il Nizza per presentarsi con una certa tranquillità nel retour match in Costa Azzurra. Sarri sceglie la formazione più collaudata contro i transalpini: Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Jorginho, Allan e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Favre non risponde col solito 4-2-3-1 ma col modulo 5-4-1, essendo orfano di Sneijder e Balotelli. Arbitra il polacco Marchiniak. Il Nizza è molto chiuso e il Napoli fa fatica a trovare spazi. Ma dopo cinque giri di lancette Hamsik mette tutto solo Callejon davanti a Cardinale ma fallisce clamorosamente. Al 14' il Napoli passa sull'asse Insigne-Mertens col belga che salta Cardinale e segna l'1-0. Il Napoli cerca il raddoppio ma rischia anche troppo. Alla mezz'ora Jallet premia un inserimento di Koziello che sfiora il palo. Cinque minuti dopo è Saint-Maximin a sfiorare il pari. Tuttavia l'1-0 è poco per il Napoli viste le palle gol create. Nella ripresa il Napoli cerca il raddoppio con forza ma nei primi 15 minuti Cardinale è bravissimo in due occasioni su Insigne e fortunato su un retropassaggio di Souquet che coglie la traversa. Al 69' Mertens si produce in uina delle sue azioni in dribbling che viene stoppata da Jallet: fuori area op dentro? Sta di fatto che Marchiniak indica il dischetto. Mertens è fuori, soccorso dai sanitari azzurri, così dagli 11 metri si presenta Jorginho che raddoppia. Sarri manda forze fresche al posto di Hamsik, Mertens e Allan: entrano Zielinski, Milik e Rog. Al 75' l'episodio che potrebbe cambiare il discorso qualificazione: Koziello esegue un brutto intervento ai danni di Zialinski e Marchiniak lo espelle (rosso diretto). Nei provvedimenti del direttore di gara polacco entra anche Plea, che col secondo giallo guadagna anche lui anzitempo gli spogliatoi. Il Napoli cerca allora il terzo gol con insistenza, ma Milik a cinque dal termine fallisce una occasione incredibile su assist di Callejon. Termina (solo) 2-0. Un po' poco forse il doppio vantaggio azzurro, alla luce dei 22 tiri totali (di cui 9 in porta) del Napoli verso Cardinale. Ma dovrebbe essere sufficiente ugualmente, anche se rischioso. Prima del retour match in Costa Azzurra, c'è la prima di campionato a Verona con l'Hellas. Bisognerà raccogliere i primi tre punti per poi proiettarsi sulla gara contro Balotelli e compagni.

17/08/2017

NAPOLI - NIZZA 2 - 0, SARRI: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, ABBIAMO FATTO IL MASSIMO.

Sono soddisfatto della prestazione. Abbiamo fatto il meglio che potevamo in questo momento della stagione". Maurizio Sarri promuove il suo Napoli in questa prima uscita ufficiale che vale il primo capitolo del play off Champions. "La squadra ha risposto bene, mi è piaciuto l'atteggiamento generale e come hanno tenuto il campo i ragazzi. Manca solo un po' di lucidità, soprattutto sotto porta, ma questo può starci anche per il lavoro che stiamo svolgendo". "Non mi aspettavo che il Nizza mettesse la difesa a cinque e quindi abbiamo un attimo riorganizzato il nostro modo di occupare il campo variando certi movimenti anche in attacco. Ribadisco che sono soddisfatto della prova". "Anche alcune scelte in panchina sono state finalizzate agli ingressi successivi. Ho pensato che potessero servire più centrocampisti proprio per dar fiato ai tre titolari in mezzo al campo ad un certo punto della gara". "Ci manca ancora qualcosa sotto il profilo delle accelerazioni ed anche per questo abbiamo sprecato occasioni in spazi ampi che solitamente concretizziamo meglio. Ma l'applicazione tattica, invece, è stata di alto livello. La squadra sta crescendo anche mentalmente"

18/08/2017

AL VIA IL CAMPIONATO DI SERIE A: VERONA NAPOLI APRE LA NUOVA STAGIONE

La vittoria importante contro il Nizza per il Napoli segna l'avvio della stagione calcistica 2017/18. Con le reti messe a segno da Mertens e Jorginho gli azzurri fanno un passo fondamentale verso la qualificazione Champions. Si poteva vincere con un risultato più ampio, e forse più giusto, ma è mancata sotto porta quella lucidità che anche Maurizio Sarri ha menzionato poi nel post gara. Il dato positivo c'è: sebbene non ancora in una forma atletica perfetta, la squadra ha ben approcciato la gara terminandola senza subire reti. Si volta già pagina, i partenopei hanno poco tempo per godersi la bella vittoria, sabato sera la squadra debutta contro il neo promosso Verona guidato dall'ex Fabio Pecchia. Per il Napoli è una partita sulla carta già chiusa ma le insidie degli avversari vanno tenute distanti dalla porta di Pepe Reina. È un campionato lungo, il tecnico partenopeo avrà modo di impiegare non solo i fedelissimi ma anche la rosa in panchina. L'obiettivo è centrare in primis l'accesso in Champions sperando di fare molta strada nella competizione europea, secundis di migliorare il terzo posto della scorsa stagione. Tutti i giocatori sono convinti di poter disputare un brillante campionato, vogliono vincere, la tifoseria attende che il Sogno si avveri, e per far si che accada occorre cominciare. Il via, dunque, sabato sera alle 20:45, buon campionato. Arbitrerà il Sig. Fabbri di Ravenna.

18/08/2017

IL CAMPIONATO DEL NAPOLI COMINCIA AL BENTEGODI. L'IMPERATIVO È EVITARE CALI DI TENSIONE

Non solo Champions. A poche ore dalla vittoria nell'andata dei preliminari della massima competizione europea per club contro il Nizza, è già vigilia di campionato in casa Napoli, con gli azzurri che affronteranno il Verona dell'ex Pecchia nell'anticipo della prima giornata di serie A. Il 2-0 ai transalpini ha certamente caricato d'entusiasmo l'ambiente e la squadra che, però, dovrà prestare massima attenzione alla formazione veronese che avrà certamente voglia di mettersi in mostra al ritorno in serie A. Ecco perché Maurizio Sarri ha chiesto di dedicare tutte le energie fisiche e psicologiche alla preparazione della gara ai veneti, anche memore del pareggio di dodici mesi fa contro il Pescara neopromosso che aveva fatto tanto rumore soprattutto per le difficoltà incontrate dai partenopei nella costruzione di gioco. Possibili, anche in vista del ritorno dei preliminari di Martedi prossimo, alcuni cambi rispetto all'undici di pochi giorni fa: dovrebbero riposare Allan e Jorginho per dar spazio a Diawara e Zielinski a centrocampo, mentre sarà sciolto soltanto nelle ultime ore il ballottaggio tra Hysaj e Maggio sull'out di destra. Per il resto solo conferme, a partire da Dries Mertens che sembra aver ripreso la stagione cosi come aveva concluso quella scorsa: gol, assist e tanta corsa a disposizione della squadra. Pecchia risponderà col classico 4-3-3 con davanti il tridente Cerci-Pazzini-Verde che proverà a mettere in difficoltà la retroguardia napoletana apparsa comunque in buona condizione in questo inizio di stagione. Fondamentale sarà, in ogni caso, mantenere alta la concentrazione, evitando così quelle false partenze che hanno contrassegnato gli ultimi due campionati. Arbitrerà l'incontro il signor Fabbri di Ravenna.

18/08/2017

CALCIO, SERIE A: L'ATTESA È FINITA, DOMANI LA PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO 2017-2018

L'attesa è finita, tra meno di ventiquattr'ore tornerà la tanto amata serie A. Tante aspettative riposte in questa nuova stagione, sia dai tifosi che dagli addetti ai lavori, che sperano in un campionato più avvincente rispetto agli ultimi e che riporti il calcio italiano ai massimi livelli europei. A dare inizio alle danze, sarà la Juventus di Max Allegri. La vecchia signora se la vedrà col Cagliari e partirà a caccia del settimo titolo consecutivo per confermare la propria supremazia in Italia nonostante la perdita di una pedina fondamentale come Bonucci, compensata da ottimi innesti provenienti dal mercato. Il Cagliari, con i dovuti aggiustamenti apportati alla rosa, punterà quest'anno ad una rapida salvezza. Dopo i bianconeri, scenderà in campo il Napoli, considerato da tutti gli addetti ai lavori "anti-Juve" per eccellenza. I partenopei reduci dall'ottimo turno di andata del preliminare di Champions, saranno ospiti della neopromossa Verona, società che dopo un anno di cadetteria mira a garantirsi la permanenza nella massima categoria. Domenica sarà invece la volta delle altre big. A Bergamo i nerazzurri del confermatissimo Gasperini ospiteranno la Roma del nuovo tecnico Di Francesco, che dovrà subito fare il conti con qualche indisponibile, ma che potrà invece schierare il neo acquisto Kolarov; tanta l'attesa per entrambe le squadre, con i bergamaschi che sperano di poter continuare quanto di buono fatto nell'annata appena conclusa, e i giallorossi che invece proveranno a concretizzare il lavoro degli ultimi anni possibilmente con qualche trofeo in bacheca a fine stagione. Il rinnovatissimo Milan di Montella, sarà di scena a Crotone. Tanta l'attesa per i rossoneri, che hanno investito molto sul mercato, andando a rivoluzionare tutti i reparti per provare a tornare ai livelli storici. Il big-match di giornata sarà al Meazza di Milano, dove l'Inter di Luciano Spalletti ospiterà la Fiorentina. Nerazzurri che dovranno confermare l'ottimo precampionato in attesa di possibili nuovi innesti che il mercato potrà regalare; la viola invece è a tutti gli effetti un "cantiere aperto", con l'unico vero nuovo innesto rappresentato dal "cholito" Simeone, che però difficilmente potrà giocare dall'inizio visti i pochi giorni trascorsi dal suo approdo a Firenze. La Lazio sarà invece impegnata in casa contro la neopromossa Spal; i ragazzi di Inzaghi con il morale a mille dopo la vittoria in Supercoppa, proveranno a tenere il passo delle grandi in questa stagione, obiettivo non riuscito negli anni scorsi. Il Torino di Mihailovic, che tanto bene aveva fatto nella prima parte della passata stagione, ripartirà da Bologna, provando a tenere il passo per l'Europa con i nuovi innesti e l'importante conferma del bomber Belotti. Altra partita che desta curiosità, è quella che vedrà la neopromossa Benevento all'opera in quel di Genova contro la Sampdoria. Giallorossi autori di una splendida cavalcata nella passata stagione, premiata con la riconferma di gran parte della rosa, che dovrà ora dimostrare di meritarsi un palcoscenico importante come quello della serie A. Infine, il match che vedrà invece di fronte Udinese e Chievo, entrambe abituate alla massima serie e

protagoniste di campionati tranquilli nelle ultime stagioni e che proveranno a riconfermarsi. Non possiamo che augurare a tutti in buon campionato, e anche quest'anno, che vinca il migliore!

19/08/2017

VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ricomincia la serie A con il Napoli che sarà di scena al Bentegoti di Verona contro l'Hellas nell'anticipo delle 20,45. Anche quest'anno gli azzurri fanno l'esordio in campionato in casa di una neopromossa, ovviamente questa è un'insidia ulteriore giacché bisogna fare i conti anche con l'entusiasmo dell'ambiente. Peraltro nella città dell'Arena la gara contro il Napoli è da sempre particolarmente sentita per cui gli uomini di Sarri dovranno aspettarsi un clima "infuocato". Ma la vittoria è fondamentale per gli azzurri non solo per partire con il piede giusto in campionato e anche per preparare con serenità la gara di ritorno del preliminare di Champions League col Nizza in programma fra tre giorni. Il tecnico Pecchia che ha riportato i gialloblù nella massima serie dopo un solo anno di cadetteria è molto legato all'ambiente partenopeo avendoci giocato per cinque anni, oltre alla parentesi da vice allenatore all'epoca di Benitez. Gli acquisti di Cerci, Heurtaux, Zuculini e Caceres in particolare hanno arricchito una rosa già piuttosto competitiva grazie alla presenza di Romulo e Pazzini su tutti. L'obiettivo, evidentemente, era quello di rinforzare il reparto difensivo che lo scorso anno aveva talvolta palesato qualche falla; da questo punto di vista gli attaccanti azzurri potrebbero sfruttare il fatto che i relativi meccanismi non sono ancora totalmente rodati. L'allenatore nativo di Formia predilige un calcio propositivo con la sua squadra votata all'attacco; è piuttosto duttile tatticamente anche se nella sua esperienza al Verona ha utilizzato prevalentemente il 4-3-3; tuttavia non è escluso che contro il Napoli possa adottare un più prudente 3-5-2 malgrado le dichiarazioni rilasciate nella conferenza della vigilia. Le certezze sono Caceres in difesa, Romulo e Souprayen sulle fasce e Pazzini al centro dell'attacco con Cerci in appoggio. Le trame offensive sono accompagnate solitamente da diversi uomini, compresi gli esterni difensivi che affondano fin sulla linea di fondo per mettere cross al centro e sfruttare la grande abilità nel gioco aereo di Pazzini. L'attaccante ex Milan è anche molto bravo a venire incontro per alzare la linea della difesa avversaria e fare da sponda per gli inserimenti negli spazi dei vari Cerci e Verde che operano lateralmente. In questo caso conterà molto l'allineamento dei quattro difensori con i due centrali che non dovranno farsi attrarre dal movimento della punta avversaria ma restare sulla stessa linea dei difensori. Con questo scenario tattico il Napoli in fase attiva dovrà ancor di più sviluppare la propria manovra sulle fasce laterali cercando di sfruttare gli spazi creati dalle sortite offensive degli esterni; in particolare la "catena" di sinistra del Napoli potrà rendersi pericolosa perché da quelle parti solitamente opera Romulo che, come detto, accompagna sempre le azioni d'attacco e talvolta non rientra con i tempi giusti. Per scongiurare questo pericolo è probabile che Pecchia scelga di schierare Caceres o Ferrari come esterno destro basso e Romulo interno di centrocampo così da dare una mano con i raddoppi in quella zona del campo dove gli azzurri sono solitamente più pericolosi.

19/08/2017

VERONA-NAPOLI: GLI AZZURRI VANNO A CACCIA DEI TRE PUNTI PER INIZIARE BENE IL CAMPIONATO

Prosegue a ritmi sempre più serrati l'avvio della nuova stagione agonistica per il Napoli. Archiviato il match d'andata contro il Nizza, gli azzurri iniziano il percorso in campionato rendendo visita al neopromosso Hellas Verona nell'anticipo del sabato sera della prima giornata. La formazione allenata da Fabio Pecchia, grande ex per i suoi trascorsi da giocatore e vice allenatore partenopeo quando Rafa Benitez sedeva sulla panchina della compagine del presidente De Laurentiis, si ripresenta ai nastri di partenza del massimo campionato dopo la retrocessione di due stagioni orsono e la pronta risalita ottenuta grazie al secondo posto conquistato alle spalle della rivelazione Spal. Nel primo incontro ufficiale della nuova annata gli scaligeri hanno superato il turno in coppa Italia regolando, al Bentegodi, l'Avellino con il punteggio di 3-1 grazie alla doppietta di Verde e alla rete nel finale siglata da Zuculini. La società ha lavorato e continua a lavorare per mettere a disposizione della propria guida tecnica un organico adeguato al raggiungimento della salvezza. Gli arrivi della coppia Heurtaux-Caceres garantiscono l'esperienza in difesa e i centimetri necessari a sfruttare le palle inattive mentre la voglia di riscatto di Cerci e la verve del giovane esterno proveniente dal vivaio della Roma garantiscono cross e passaggi filtranti per innescare le qualità di Pazzini, voglioso di ben figurare al suo ritorno in serie A. Il 2-0 ottenuto contro i francesi pone la formazione di Sarri in una posizione di vantaggio per la gara di ritorno ma la obbliga a tenere desta l'attenzione, consapevole del fatto che il discorso qualificazione non è assolutamente chiuso e che la formazione transalpina proverà con tutte le proprie energie a ribaltare il risultato. Per affrontare al meglio il debutto stagionale in serie A il tecnico ha già preannunciato che apporterà modifiche in formazione inserendo forze fresche e preservando, in un frangente in cui la condizione atletica non si attesta ancora su standard ottimali, alcuni elementi in vista del confronto in Costa Azzurra. Lecito attendersi l'inserimento di Zielinski in posizione d'interno, Maggio potrebbe rilevare l'acciaccato Hysaj mentre sembra al momento da escludere l'inserimento di Milik dal primo minuto. Approcciare il match con la giusta determinazione e ad intensità elevata potrebbe consentire ai partenopei di indirizzare, fin dalle prime battute, la contesa sui binari favorevoli per poi amministrare le energie nella seconda parte di gara. L'applicazione messa in campo nell'incontro di Champions dovrà rappresentare uno dei tratti fondamentali della prestazione degli azzurri che dovranno essere più cinici in fase conclusiva per concretizzare la mole di gioco prodotta e non correre inutili rischi al cospetto di un'avversaria decisa a ben figurare all'esordio contro la più quotata rivale e caricata a mille dal sostegno del tifo amico.

19/08/2017

IL NAPOLI PARTE IN TERZA! GLI AZZURRI VINCONO A VERONA 3 - 1.

Squadra che vince..si cambia! Maurizio Sarri cambia quattro uomini rispetto alla gara di martedì scorso contro il Nizza e al Bentegodi di Verona lancia dal primo minuto Arkadiusz Milik, lasciando in panchina Dries Mertens, certamente il più in forma di questo avvio di stagione. Oltre al polacco, il tecnico dei partenopei getta nella mischia Chiriches, Diawara e Zielinski, lasciando a riposo Albiol, Allan e Jorginho. Pecchia, ex Napoli e ora allenatore dei gialloblù, cambia modulo rispetto alle attese e schiera un 4-4-2 prettamente difensivo, rinunciando dal primo minuto a Giampaolo Pazzini e dando le chiavi dell'attacco a Verde e Cerci. Il fischio d'inizio dell'arbitro Fabbri dá il via alla gara, e suona la prima nota di uno spartito che a tutti sembrava chiaro fin dal riscaldamento: gli uomini in azzurro fanno la gara, gestendo il pallone con la solita grazia, mentre i veronesi si racchiudono nella propria metà campo provando a ripartire con la velocità dei propri attaccanti. Già dopo pochi istanti di gioco arrivano le prime conclusioni del Napoli che con Lorenzo Insigne va più volte vicino al gol nella prima metá del primo tempo. La rete del vantaggio, però, arriva nel modo più inaspettato: al minuto trenta un ottimo angolo di Callejon induce all'errore il difensore veronese Souprayen che regala agli azzurri l'urlo del gol. Passano appena sette minuti ed arriva il gol del raddoppio, e stavolta la produzione è tutta "propria". Dai piedi di diawara parte un ottimo suggerimento che innesca la velocità di insigne sulla fascia sinistra; lo scugnizzo di Frattamaggiore pesca Milik solo in area e il polacco non perdona. La squadra di Pecchia, senza attaccanti centrali di ruolo, fatica ad arrivare dalle parti di Reina che conclude il primo tempo senza effettuare alcuna parata. La ripresa inizia su ritmi più blandi, con gli scaligeri che cercano di risalire la china e con gli azzurri che pagano qualche calo di tensione. Ecco perché Maurizio Sarri prova a scuotere i suoi gettando nella mischia Mertens che rileva un buon Arek Milik. Passano pochi minuti dal suo ingresso in campo e il belga con la quattordici trova il modo di incidere. È infatti da una sua triangolazione spettacolare con Insigne al minuto sessantatre che nasce il gol del tre a zero che porta la firma di Fouzi Ghoulam, alla centesima in serie A. Come spesso accaduto anche in passato, però, gli azzurri trovano il modo di farsi del male da soli concedendo ad un Verona ormai battuto un calcio di rigore generoso che costa anche l'espulsione ad Hysaj. Dal dischetto si presenta Giampaolo Pazzini (entrato nella ripresa per dar forza all'attacco scaligero) che non sbaglia ed accorcia le distanze: 1-3. Il cronometro intanto scorre ed è amico degli azzurri, e dopo quattro minuti di recupero l'arbitro Fabbri mette fine alla gara consegnando i primi tre punti stagionali alla formazione di Sarri.

19/08/2017

IL NAPOLI SUPERA IL VERONA PER 3-1: GLI AZZURRI SONO PRONTI PER IL NIZZA.

Dopo soli tre giorni dalla vittoriosa affermazione sul Nizza nell'andata dei playoff di Champions League, 2-0 il punteggio finale, e a tre giorni dal match di ritorno contro i francesi, in programma martedì all'Allianz Riviera, il Napoli si presenta all'esordio in campionato. Gli azzurri rendono visita al Verona nel secondo anticipo della prima giornata. Pecchia per l'occasione si affida al 4-3-3 ma manda Pazzini in panchina schierando il talentuoso Bessa come riferimento centrale accanto a Cerci e Verde con Zaccagni che va a completare il terzetto in mediana mentre Sarri tiene fede alle premesse della vigilia attuando un moderato turnover rispetto all'ultimo incontro: Chiriches sostituisce Albiol in difesa, Zielinski e Diawara vengono preferiti ad Allan e Jorginho nel trio di centrocampo mentre Milik si posiziona al centro dell'attacco. Al termine di un match nel quale dominano il confronto pur senza forzare i ritmi, gli azzurri s'impongono per 3-1 e rispondono al successo della Juve che supera il Cagliari per 3-0 nel primo incontro di giornata . Sarri festeggia così nel migliore dei modi la centesima panchina alla guida del Napoli, conquista la sessantaseiesima vittoria sulla panchina partenopea e riceve segnali confortanti sulla condizione della squadra, pronta ad affrontare la fondamentale sfida in Costa Azzurra. A decidere l'incontro la sfortunata autorete di Souprayen su calcio d'angolo al trentaduesimo minuto, il raddoppio siglato da Milik sette minuti dopo al termine di un contropiede innescato dal recupero palla di Diawara e perfezionato dallo splendido assist di Insigne e la rete di Ghoulam, lesto ad insaccare la palla a porta vuota dopo il contrasto tra Mertens e il portiere gialloblu. Segno di forza la capacità di prendere possesso della contesa con il trascorrere dei minuti anche in virtù del livello d'intensità già buono che permette di portare sistematicamente il pressing nella trequarti avversaria con gli uomini di Pecchia spesso costretti a perdere palla in uscita dalla propria area. Ottima la prova di Insigne che non riesce a realizzare la cinquantesima rete con la maglia della squadra della sua città ma svaria su tutto il fronte d'attacco, prova varie volte la conclusione e fornisce il delizioso assist per il raddoppio. Reina vive una serata di relativa tranquillità ma si fa trovare pronto sulla conclusione scagliata da Verde ad inizio ripresa. Peccato per l'espulsione rimediata da Hysaj all'ottantaduesimo che comporta il rigore trasformato da Pazzini e il coraggioso tentativo di riaprire l'incontro da parte dei padroni di casa che al loro esordio non sfigurano assolutamente. I veneti mettono in mostra una buona organizzazione di gioco e provano ad arginare i più quotati rivali tenendo le linee di difesa e centrocampo molto compatte per creare densità e togliere spazio alle avanzate di Hamsik e compagni. Il carattere evidenziato nel tentativo di reagire allo svantaggio potrà rappresentare una prerogativa determinante negli scontri contro le rivali impegnate nella lotta per la conquista della salvezza. Il Napoli torna in campo martedì per la sfida contro il Nizza che mette in palio l'ingresso nella fase a gironi della Champions League.

20/08/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI LA PARTENZA PER NIZZA.

Dopo il successo a Verona, il Napoli ha ripreso subito la preparazione al Centro Tecnico di Castelvolturno. Gli azzurri preparano la sfida contro il Nizza per il ritorno del play off Champions di martedì in Francia. Seduta mattutina che si è aperta con una prima fase di attivazione. Poi la squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per chi ha giocato dall'inizio al Bentegodi, mentre gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in allenamento tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Domani allenamento ancora di mattina e poi partenza per Nizza.

21/08/2017

IL NAPOLI VA A NIZZA PER CONQUISTARE LA QUALIFICAZIONE AI GIRONI CHAMPIONS

Dopo aver archiviato l'esordio in campionato espugnando il campo del Veronail Napoli si prepara ad affrontare il primo snodo cruciale della stagione. Domani sera gli azzurri ,con orario d'inizio previsto alle ore 20:45, affrontano il Nizza nella sfida di ritorno dei playoff di Champions League. L'affermazione ottenuta al San Paolo concede ai partenopei la possibilità di affrontare l'incontro con relativa tranquillità anche se non li esenta del mettere in campo il giusto approccio e la necessaria concentrazione. Il 2-0 di partenza rappresenta un punteggio rassicurante ma non chiude assolutamente il discorso qualificazione contro un'avversaria che,sostenuta dal caloroso pubblico dell'Allianz Riviera, proverà con tutte le proprie forze a ribaltare la situazione per conquistare l'ingresso nella fase a gironi. Il successo conquistato al Bentegodi ha ulteriormente evidenziato la capacità della squadra di assumere il controllo della gara anche senza forzare i ritmi più del dovuto. La crescita della condizione atletica ha consentito l'innalzamento del livello d'intensità agonistica. Il pressing fin nella trequarti avversaria ha favorito in diverse circostanze il recupero della palla quando gli avversari provavano ad uscire in palleggio dalla propria area. Da contraltare la solita disattenzione difensiva, costata il rigore e l'espulsione di Hysaj, che ha regalato qualche patema, altrimenti ingiustificato, nel finale e la percentuale di trasformazione , ancora insufficiente, nel rapporto tra occasioni create e concretizzate, dato che crescerà in maniera direttamente

proporzionale al raggiungimento dello stato di forma ideale. Risulterà fondamentale controllare la preventivabile partenza lanciata della compagine nizzarda nel tentativo di mettere a segno una rete che riapra i giochi fin dai primi minuti. Riuscire a realizzare un goal metterebbe una seria ipoteca sul passaggio del turno costringendo poi i padroni di casa a segnarne quattro senza subirne altri per aggiudicarsi il doppio confronto. La necessità di rimontare il risultato sfavorevole costringerà il team transalpino ad adottare un atteggiamento tattico molto più aperto rispetto a quello visto a Fuorigrotta, scelta che potrebbe aprire quegli spazi nei quali i "folletti"dell'attacco napoletano potrebbero andare a nozze. Per quanto concerne la formazione sembra lecito attendersi il rientro di Albiol al posto di Chiriches, e di Jorginho in cabina di regia mentre permane il solito ballottaggio tra Allan e Zielinski nel ruolo d'interno destro. Mertens dovrebbe posizionarsi al centro dell'attacco ma la sua situazione fisica desta qualche preoccupazione per le conseguenze del pestone rimediato nel finale della partita contro gli scaligeri che hanno costretto il belga ad interrompere precauzionalmente, dopo pochi minuti dall'inizio, la seduta d'allenamento di questa mattina; se il numero quattordici non dovesse essere al cento per cento toccherebbe a Milik partire dal primo minuto. Il Nizza ha conquistato, sabato, i primi tre punti in campionato battendo il Guingamp per 2-0. Per tentare l'impresa Favre si affiderà sia al recupero di Balotelli, in campo per venticinque minuti nella vittoriosa performance di sabato, e pronto a riprendere il ruolo di centravanti al posto dello squalificato Plea che al contributo di qualità, fantasia ed esperienza che potrà garantirgli Sneijder. Particolare attenzione dovrà prestare la retroguardia napoletana ai due esterni Lees Melou e Saint Maximin, bravi a puntare l'avversario diretto per creare la superiorità numerica e a tentare la conclusione

21/08/2017

NIZZA - NAPOLI, SARRI: DOMANI DOVREMO IMPORRE IL NOSTRO GIOCO.

"Non siamo venuti in Francia per gestire il risultato dell'andata ma per cercare di imporre il nostro gioco". Maurizio Sarri presenta così il match contro il Nizza nella conferenza di vigilia del play off di ritorno di Champions League. "Dobbiamo scordarci del risultato dell'andata, non dobbiamo correre il rischio di interpretare la gara in maniera differente dalla nostra mentalità. Bisogna giocare il nostro calcio come se fosse una partita singola e andare in campo non per controllare il match, cosa che non è nelle nostre caratteristiche, ma per provare ad imporre la nostra manovra come sempre". Che Nizza si aspetta anche alla luce del possibile inserimento rispetto all'andata di Sneijder e Balotelli? "Sono due calciatori che hanno una storia importante alle spalle, sono ancora efficienti fisicamente e possono incidere sulla partita in maniera importante. Dovremo essere ancora più bravi dell'andata per contenere le potenzialità offensive del Nizza che sono notevoli". "Il Nizza ci crede, come è normale che sia, perchè hanno una squadra forte. Hanno alcuni talenti assoluti che possono avere sempre colpi decisivi. Ma anche noi ci sentiamo una squadra forte e veniamo qui per giocare alla nostra maniera e non per gestire. Sarà dura per noi ma sarà dura anche per loro". "Mi aspetto una partita diversa dall'andata a cominciare dal modulo che attuerà domani il Nizza. Mi aspetto un avversario aggressivo e determinato e sarà una gara totalmente differente come atteggiamento tattico rispetto all'andata". Il Napoli ha sin da subito mostrato di avere maggiori certezze in confronto all'esordio della scorsa stagione: "Mentalmente la squadra sta bene, siamo in progresso anche nei singoli, alcuni ragazzi sono già notevolmente cresciuti rispetto allo scorso anno e certamente abbiamo maggiore consapevolezza generale come gruppo". "Entrare in Champions per noi sarebbe molto importante e prestigioso. Per questo motivo questa non è una partita normale ma è una gara cruciale che può condizionare in un senso o nell'altro la stagione. Questa è una considerazione che abbiamo tutti, anche se poi la pressione dobbiamo trasformarla in attenzione e determinazione". Come sta Mertens? "Dries ha subìto un colpo al piede sabato ed ho preferito farlo allenare in palestra. Però non dovrebbero esserci grandi problematiche per il suo recupero".

22/08/2017

NIZZA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli è pronto alla importantissima sfida che lo attende in Costa Azzurra; all'Allianz Riviera di Nizza gli azzurri devono difendere il 2-0 dell'andata contro i padroni di casa per accedere alla fase a gironi della Champions League. Questo tipo di partite si prepara sia sotto l'aspetto tattico ma anche mentale; sul primo punto il Napoli è nettamente superiore, tuttavia l'altissima posta in palio e l'ambiente piuttosto caldo che attende gli uomini di Sarri potrebbero avere un peso specifico rilevante sul risultato finale. Il tecnico Favre dovrà fare a meno degli squalificati Plea e Koziello, entrambi espulsi nella gara d'andata, ma dovrebbe ritrovare Balotelli dal primo minuto insieme a Sneijder. Pertanto, salvo sorprese dell'ultimora che il tecnico transalpino ha già attuato nella partita del San Paolo quando schierò una difesa a cinque, il modulo tattico dovrebbe essere il 4-2-3-1, con appunto Balotelli terminale offensivo ed un temibilissimo terzetto composto da Lees Melou, Sneijder e Saint - Maximin alle sue spalle. Il gioco dei francesi, quindi, si svilupperà prevalentemente sulle fasce con i terzini che accompagnano sempre l'azione sovrapponendosi agli esterni offensivi a grande velocità per sorprendere la retroguardia partenopea. Da questo punto di vista servirà un grosso sacrificio da parte dei centrocampisti azzurri in fase difensiva sia per "scivolare" sugli esterni per fornire supporto ai compagni ma anche per togliere spazio al talento di Sneijder che in quella zona di campo può creare non pochi problemi. Da questo punto di vista Sarri potrebbe essere influenzato nella scelta del centrale di centrocampo in quanto Diawara ha doti di interdizione più spiccate rispetto a Jorginho, ma l'impressione è che sarà l'italo-brasiliano il prescelto per la maglia di titolare. I padroni di casa partiranno certamente all'arrembaggio e tenteranno di metterla sin da subito sull'agonismo per colmare la distanza che li separa dagli avversari, pertanto gli azzurri dovranno essere bravi a resistere e a non snaturare il proprio gioco fatto di tanto possesso palla e linee strette ed alte. Abbassarsi a difendere il risultato non fa parte della filosofia di gioco di Sarri per cui c'è da attendersi il solito Napoli che attacca alto e cerca la finalizzazione con la manovra ragionata. Il tecnico azzurro dovrebbe confermare la stessa formazione vittoriosa all'andata anche se c'è qualche dubbio legato alle condizioni fisiche di Mertens uscito malconcio dalla gara di Verona. In caso di forfait sarebbe pronto Milik che garantisce meno rapidità di fraseggio rispetto al belga ma grazie alla sua stazza tornerebbe utile sui calci da fermo e a tenere palla nei rilanci per far salire la squadra. In ogni caso gli uomini di Sarri per portare a casa l'obiettivo dovranno concretizzare le tante occasioni che solitamente creano, circostanza verificatasi sia all'andata che sabato al Bentegoti. Segnare un goal in terra francese significherebbe aver messo un'ipoteca sulla qualificazione alla massima competizione europea che una squadra come il Napoli non può fallire.

22/08/2017

NAPOLI DA SOGNO! VINCE ANCHE A NIZZA (2-0) E CONQUISTA I GIRONI DI CHAMPIONS LEAGUE.

"Una partita che può condizionare un'intera stagione." Cosi l'aveva presentata alla vigilia Maurizio Sarri. Nizza-Napoli, ritorno dei preliminari di Champions League, vale prestigio, soldi e gloria. Ecco perché il tecnico toscano sceglie di giocarsi tutte le sue carte. Tornano i titolarissimi della gara d'andata, compreso quel Dries Mertens che aveva fatto tremare compagni e tifosi per quel dolore al piede che non voleva andar via. Tornano Jorginho e Allan in mezzo al campo, con l'immancabile Marek Hamsik, e torna Raùl Albiol al centro di una difesa che è (e sarà) il vero termometro delle ambizioni azzurre. Tra le fila dei francesi spicca la presenza dal primo minuto di Snejder e Balotelli, con il tecnico Lucien Favre che abbandona il 3-5-2 proposto al San Paolo sei giorni fa per passare ad un più offensivo 4-3-1-2. Il fischio dell'arbitro Skomina dà il via ad una gara che si mostra fin dai primi istanti molto intensa con il Nizza che cerca di fare la gara ed il Napoli che però non sta a guardare e prova ad imporre il proprio gioco appena recuperata palla. La prima occasione è per la squadra di Sarri che, al minuto dodici, arriva al tiro da buona posizione col solito Mertens che impegna non poco Cardinal. Passano pochi minuti e il folletto belga con la numero quattordici arriva ancora al tiro da ottima posizione ma spedisce alto. La squadra transalpina prova appena possibile ad innescare la velocità dei propri attaccanti, ma sbatte sempre sull'impetuosa fisicità della coppia Albiol-Koulibaly, convincente come non mai. Proprio sul "gong" del primo tempo arriva l'ennesima occasione azzurra, stavolta firmata Jose Callejon, che dal vertice sinistro dell'area piccola calcia a lato. La ripresa inizia nel migliore del modi per la formazione partenopea che trova il gol del vantaggio dopo appena due minuti proprio con Callejon che, servito da un ottimo assist di Lorenzo Insigne, regala il meritato vantaggio ai suoi. Il Nizza accusa il colpo e rischia grosso; passano pochi secondi, infatti, ed è Mertens a calciare da ottima posizione centrando in pieno il palo della porta dei francesi. Il vantaggio e la grande occasione avuta pochi istanti dopo, però, spengono un po' il gioco del Napoli che rischia di mettere in partita la squadra di Favre ma viene graziato dall'imprecisione degli attaccanti transalpini. Il calo però dura solo pochi minuti. L'ingresso di Zielinski prima e di Rog poi danno nuova linfa al centrocampo partenopeo che torna così su ritmi elevati. Proprio il centrocampista polacco va vicino al gol al settantesimo, ma la sua conclusione mancina si spegne sul fondo. Gli azzurri, in pieno controllo della gara, trovano il gol del raddoppio al minuto ottantanove con Lorenzo Insigne che finalmente trova il primo gol in una stagione partita su altissimi livelli. È l'ulima emozione di una partita dominata in lungo ed in largo dagli uomini di Sarri. Al triplice fischio è l'apoteosi per tutti i partenopei. Il Napoli conquista la Champions. E lo fa alla grande.

22/08/2017

DE LAURENTIIS: ESPRIMO IL MIO DOLORE PER LE VITTIME E PER I FERITI CAUSATI DAL SISMA A ISCHIA

In riferimento al terremoto di ieri, il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, ha rilasciato la seguente dichiarazione: Sono particolarmente sensibile a tutto ciò che riguarda Ischia. Isola che amo particolarmente sia per la sua unica bellezza sia per la straordinaria intelligenza ed ospitalità degli ischitani. Esprimo il mio dolore per le vittime e per i feriti causati dal sisma e sono vicino ai parenti delle vittime colpite dal terremoto. Aurelio De Laurentiis

23/08/2017

ALTRO 2-0 AL NIZZA E IL NAPOLI VA AI GIORNI DI CHAMPIONS PER IL SECONDO ANNO DI FILA

Nella gara di ritorno del playoff Champions, il Napoli è ospite del Nizza all'Allianz Riviére per difendere il 2-0 dell'andata. Sarri non fa calcoli e ripresenta la formazione tipo con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam linea difensiva a quattro; capitan Hamsik, Allan e Jorginho a centrocampo; Mertens, Callejon e Insigne in attacco. Favre ritrova Balotelli e lancia Sneijder dal primo minuto insieme a Saint-Maximin in attacco. Arbitra lo sloveno Skomina. Ci si aspetta il Nizza arrembante ma il Napoli fa pressing alto e recupera spesso palla, portando alla conclusione i suoi tre attaccanti. Al solito, tante palle gol potenziali e poco cinismo sotto porta. Al quarto d'ora ci vuole un super Cardinale per stoppare il sinistro di Mertens. Il Napoli gioca a meraviglia e lascia ben poco al Nizza. Lo 0-0 di fine primo tempo non è risultato giusto. Nella ripresa dopo appena 2 minuti il Napoli passa con una combinazione Insigne-Hamsik-Callejon con lo spagnolo che conclude davanti a Cardinale. L'1-0 del Napoli pone il punto esclamativo sulla qualificazione. E potrebbe anche esserci il raddoppio con un destro chirurgico di Mertens che colpisce in pieno il palo. Sarri comincia a cambiare il centrocampo con gli inserimenti di Zielinski e Rog al posto di Hamsik e Allan. Al minuto 89' Insigne mette il punto fermo sulla sua splendida prestazione con una combinazione con Ghoulam che il napoletano conclude con un gran destro alle spalle di Cardinale. Entra anche Diawara al posto di Jorginho, e sul 2-0 il Napoli concede l'occasione a Lees-Melou che colpisce la traversa a Reina battuto. Termina 2-0 per gli azzurri Il Napoli accede per la seconda volta consecutiva alla Champions League e batte un record particolare, infatti nessuna italiana nella storia ha mai passato il preliminare e vinto la prima di campionato. Ebbene, il Napoli si è disfatto di Nizza e Hellas Verona. Si spera adesso in un sorteggio non troppo penalizzante per il Napoli, anche se gli azzurri partono in terza fascia ed è così probabile un girone difficile. Intanto domenica è di scena l'Atalanta al San Paolo, per continuare la sua splendida cavalcata fin qui intrapresa. E per completare il calciomercato.

23/08/2017

SARRI: MERITAVAMO LA CHAMPIONS, È IL PREMIO GIUSTO PER QUESTA SQUADRA.

"La Champions è il premio più giusto per questa squadra". Maurizio Sarri mostra il suo orgoglio per il successo netto in questo play off di Champions League. "L'anno scorso abbiamo fatto 86 punti e meritavamo assolutamente di poter disputare questa competizione anche per il gioco mostrato dai ragazzi". "Oggi sono soddisfatto perchè abbiamo interpretato la gara come volevamo, ovvero imponendo la nostra mentalità. Essere conservativi o gestire le partite non è nelle nostre caratteristiche, per questo siamo venuti in Francia per vincere". "Questo è un gruppo che ha valori morali alti ed un grandissimo attaccamento alla maglia. Il lavoro che hanno svolto dal ritiro ad oggi è eccezionale ed encomiabile. Sotto il profilo tattico stiamo migliorando anche se ci sono difetti da smussare, ma la strada è quella giusta". Infine un messaggio accorato: "Dedichiamo questa qualificazione al popolo ischitano, siamo con loro ed è giusto che sentano la nostra vicinanza soprattutto

in questo momento"

24/08/2017

GIRONI CHAMPIONS: IL NAPOLI CON FEYENOORD, SHAKTHAR E MANCHESTER CITY.

Si sono svolti nel pomeriggio i sorteggi per la composizione dei gironi della prossima Champions league. Il Napoli, inserito nel gruppo F, affronterà Shakthar Donetsk, Manchester City e Feyenoord

25/08/2017

IL NAPOLI DOMENICA AFFRONTA L'ATALANTA. IN CHAMPIONS: GIRONE ABBORDABILE PER GLI AZZURRI.

Inizio devastante per il Napoli che dopo la prima vittoria in campionato accede alla fase a gironi della Champions League battendo il Nizza anche nella gara di ritorno con il medesimo risultato di 2-0 conquistato al San Paolo nella sfida d'andata. Niente male dunque per gli azzurri che meritano la partecipazione nella massima competizione europea. Nel pomeriggio di ieri i sorteggi hanno dato il verdetto, il Napoli dovrà vedersela contro Manchester City, Shakhtar Donetsk, Feyenoord. Maurizio Sarri, da quando è sulla panchina azzurra, ha giá vinto il suo 'trofeo' di qualificarsi in Champions per la seconda volta consecutivamente e la squadra ha fatto un importante salto di qualitá, dimostrando grande maturazione. Ora bisogna concentrarsi sul campionato, domenica sera si torna al San Paolo contro l'Atalanta, gli entusiasmi vanno messi da parte per concentrarsi sulla sfida che per i partenopei, contro la formazione allenata dall'esperto Gasperini, è sempre ostica. Nella scorsa stagione gli orobici espugnarono Fuorigrotta con una doppietta di Caldara, a quota zero proveranno ad assicurarsi i primi punti in classifica. Per la formazione azzurra, tra i titolari dovrebbe essere riconfermato Milik in attacco, non schierato contro il Nizza, e rivedersi evidentemente Maggio in difesa per la squalifica di Hysai. Il Napoli si prepara alla gara pensando solo ai tre punti. Appuntamento alle 20:45, arbitrerà il sig.Di Bello, mentre Damato sará l'uomo Var del match.

25/08/2017

NAPOLI - ATALANTA: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. DI BELLO.

La gara Napoli-Atalanta, in programma domenica sera allo Stadio San Paolo, sarà arbitratata dal Sig. Marco Di Bello di Brindisi. Assistenti: Crispo e Tasso Quarto uomo: Di Paolo Var: Damato; Assistente VAR: Chiffi Questi i precedenti tra le due squadre. I 53 precedenti tra serie A, serie B e coppa Italia (nel 1959/60 si giocò sul neutro di Livorno) 35 vittorie del Napoli 12 pareggi 6 vittorie dell'Atalanta 85 gol del Napoli 33 gol dell'Atalanta

26/08/2017

SERIE A: IL BIG-MATCH È ROMA - INTER. IL NAPOLI OSPITA L'ATALANTA

Tutto pronto per dare il via alla seconda giornata del campionato di serie A; nella giornata odierna sono in programma tre anticipi tra cui spicca il big-match dell'Olimpico, alle 20.45, tra Roma e Inter, con i nerazzurri chiamati a confermare l'ottima prestazione della prima giornata. Alle 18, invece, sono in programma gli altri due anticipi che vedranno di fronte da un lato Benevento-Bologna, importante banco di prova per i campani che vogliono centrare i primi punti nella massima categoria, e dall'altro Genoa-Juventus. Domenica saranno invece Sassuolo e Torino a dare inizio alle danze, ore 18.00,entrambe fermate da un pareggio nella prima giornata ed entrambe con tanta voglia di centrare il bottino pieno. Alle 20.45 sarà la volta di tutte le altre, tra cui il Napoli, che nell'esordio al San Paolo ospiterà l'Atalanta, rivelazione dello scorso campionato e sconfitta nella prima giornata dalla Roma, nonostante l'ottima prestazione offerta. Il Milan ospiterà il Cagliari, partita importante per i rossoneri che poi potranno beneficiare della sosta per plasmare l'organico ricco di nuovi acquisti, tra cui anche l'ultimo arrivato Kalinic. Altro match interessante sarà quello tra Chievo e Lazio, con i clivensi vittoriosi, a sorpresa, nella prima giornata a Udine, e i biancocelesti bloccati sullo 0-0 in casa dalla neopromossa Spal. Proprio Spal e Udinese si affronteranno al Paolo Mazza di Ferrara in questa seconda giornata, nella quale i ragazzi di Semplici ci tengono a ben figurare alla prima uscita di fronte al proprio pubblico. Ultimi match di giornata saranno Verona-Crotone, entrambe sconfitte rispettivamente da Napoli e Milan nella prima giornata, e Fiorentina-Sampdoria, dove sarà fondamentale per i ragazzi di Pioli cercare il riscatto dopo la pessima prestazione del Meazza.

27/08/2017

NAPOLI - ATALANTA: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli fa il suo esordio in campionato davanti al proprio pubblico dopo la vittoria ottenuta alla prima giornata in quel di Verona contro l'Hellas. L'avversario di turno è l'Atalanta di Gasperini, squadra notoriamente indigesta per gli azzurri che nella passata stagione hanno lasciato ben sei punti agli orobici nei due scontri diretti. Tuttavia la compagine partenopea ha un solo risultato a disposizione anche per rispondere alle rivali Juventus ed Inter che hanno fatto bottino pieno negli anticipi del sabato. Il tecnico ex Genoa anche in questo avvio di campionato sta schierando la squadra nerazzurra secondo le sue idee tattiche, ovvero difesa a tre molto stretta, linea di centrocampo a quattro con l'aggiunta di Kurtic (o in alternativa Ilicic) Il quale oltre ad agire da vertice alto della mediana ha in più compiti di appoggio ai due attaccanti in fase attiva; infatti, in fase di possesso lo sloveno si alza allargandosi sulla destra mentre il Papu Gomez si sposta sulla corsia mancina lasciando al centro l'ariete Petagna (oppure il danese Cornelius). Per sintetizzarlo numericamente, parliamo di un 3-4-1-2 variabile in funzione della fase di gioco. Le squadre del Gasp, inoltre, attuano sempre un pressing alto e marcature "feroci" uomo contro uomo specie in mezzo al campo per non far ragionare le menti avversarie e sporcarne le linee di passaggio. Da questo punto di vista è ipotizzabile un trattamento particolare per Jorginho che sarà preso in consegna da Petagna in prima battuta col supporto di Kurtic, pertanto il Napoli potrebbe trovare qualche difficoltà a mettere in pratica il suo consueto gioco manovrato. Gli azzurri, di conseguenza, dovranno essere rapidi a farsi vedere negli spazi, soprattutto Hamsik avrà un doppio onere, ossia dare man forte in fase di costruzione e svolgere il suo consueto lavoro a supporto delle azioni offensive sull'out mancino. Il gioco degli orobici si sviluppa prevalentemente sulle fasce laterali con gli esterni che attaccano sempre la profondità e si sovrappongono ai compagni che, come detto in precedenza, tagliano verso l'esterno. È evidente che ci vorrà un grosso lavoro di rientri per i laterali alti che dovranno dar man forte al compagno di reparto, in particolare Callejon dovrà supportare Maggio in fase di ripiegamento perché il terzino azzurro è alla prima partita ufficiale ed oltretutto dalle sue parti agirà lo spauracchio Gomez che con la sua velocità può determinare in maniera positiva le azioni della sua squadra. Ovviamente con questo atteggiamento tattico da parte dei bergamaschi si creeranno spazi per vie centrali che gli uomini di Sarri dovranno necessariamente sfruttare. Per questo è possibile che il tecnico toscano opti per Zielinsky al posto di Allan proprio per sfruttare gli inserimenti palla al piede del talento polacco. Inoltre, dovremmo vedere spesso Insigne accentrarsi quasi in posizione di seconda punta per cercare spazi idonei a consentirgli le sue giocate al limite dell'area.

27/08/2017

IL NAPOLI REGALA UN TEMPO MA POI DILAGA! CON L'ATALANTA FINISCE 3-1.

Dopo la convincente vittoria del Bentegodi contro il Verona, il Napoli di Maurizio Sari ospita l'Atalanta di Gasperini, unica squadra che, nello scorso campionato, era riuscita a portar via sei punti su sei agli azzurri, non concedendo nemmeno un gol. Ecco perché il tecnico toscano schiera i "titolarissimi", con le uniche defezioni rappresentate dallo squalificato Hysaj e da Allan, a cui Sarri preferisce Zielinski. Per il resto solo conferme, a partire dal trio d'attacco formato da Callejon, Insigne e Mertens apparso già in grande spolvero nelle prime uscite. I bergamaschi rispondono con un inedito 3-4-1-2 con il neo acquisto Ilicic che va ad agire dietro le punte Petagna e Gomez. La gara si avvia subito su un tema tattico chiaro: sono gli azzurri a gestire il pallone e gli uomini di Gasperini fanno densità nella propria metà campo, aspettando il momento giusto per innescare la velocità dei propri attaccanti. Gli uomini di Sarri però, ben presto, perdono anche quel predominio territoriale, mostrando un'inconsueta imprecisione che consente ai bergamaschi vita facile. A sorpresa (ma fino ad un certo punto) sono proprio i lombardi ad andare in vantaggio al minuto quindici quando Cristante sfrutta al meglio un cormer battuto dal solito Papu Gomez. Il sigillo del numero quattro neroazzurro ha un effetto soporifero sugli uomini di Maurizio Sarri che, come già accaduto nella scorsa stagione, non riescono mai ad imporre il proprio gioco, andando a sbattere contro la fisicità e l'intensità dell'Atalanta che appena può prova a sfruttare gli errori azzurri, andando più volte vicina al raddoppio in un primo tempo praticamente dominato dagli ospiti. Nella ripresa gli uomini di Sarri provano ad aumentare i propri ritmi, cercando giocate più semplici e, soprattutto, facendo trapelare quella voglia di soffrire che era mancata nel primo tempo. Il gol del pareggio arriva al decimo minuto, quando Piotr Zielinski con un destro al volo da fuori fa letteralmente impazzire il San Paolo, gelando una difesa bergamasca che fino a quel momento era stata praticamente perfetta. La perla del centrocampista polacco classe '94 dà nuova linfa alla manovra partenopea, ed il gol del vantaggio ne è solo una logica conseguenza. Stavolta è Dries Mertens ad approfittare di un'imbucata geniale del solito Insigne per battere Berisha. È l'apoteosi per i trentacinquemila di Fuorigrotta che tornano ad ammirare quella squadra bella e concreta ammirata nelle prime uscite. I lombardi provano a reagire, ma gli azzurri sembrano più convinti e l'ingresso di Allan, Diawara e Rog dà loro una grossa mano in fase di non possesso. All'ottantesimo capita ancora sui piedi del folletto belga una grande occasione, ma il tiro del numero quattordici finisce alto. È solo il preludio di quanto accade sei minuti più tardi; azione spettacolare di contropiede degli uomini in maglia azzurra che in tre passaggi arrivano al tiro con Marko Rog che, solo davanti a Berisha, non può sbagliare. La rimonta è completata. E il triplice fischio dell'arbitro Di Bello fa esplodere di gioia il San Paolo. Il Napoli (finalmente) batte l'Atalanta e dà una grande dimostrazione di forza e coesione. Ci sarà certamente da riflettere su un primo tempo assolutamente insufficiente da parte dei partenopei, ma nel frattempo resta la soddisfazione per la migliore partenza del Napoli da quando Sarri siede in panchina. La sosta per le Nazionali, prevista per il prossimo weekend, darà tempo e modo per pensare agli errori.

27/08/2017

L'ATALANTA PROVA A PUNIRE ANCORA IL NAPOLI, MA POI È 3-1 AZZURRO!

Nella seconda giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli ospita la bestia nera Atalanta, con l'imperativo di rispondere alle vittorie di Juventus e Inter. Sarri deve rinunciare a Hysaj squalificato e lascia Allan in panchina. In campo vanno Reina tra i pali; Maggio, Koulibaly, Albiol e Ghoulam linea a quattro difensiva; Jorginho, Zielinski e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon Mertens e Insigne in attacco. Gasperini dal canto suo rinuncia a Spinazzola e lancia Gosens dal primo minuto, così come Ilicic in attacco insieme a Petagna e Gomez. Il modulo è il 3-4-1-2. Arbitra Di Bello di Brindisi. Il Napoli cerca la partenza lampo, ma l'Atalanta si difende con cinque e finanche con sei o sette uomini, quando occorre. Al 10' Mertens scalda le mani a Berisha che blocca il rasoettar senza problemi. Al 14' episodio dubbio in area azzurra (fallo di mani) per cui Di Bello chiede l'intervento del VAR ma il mezzo elettronico lo smentisce. Sul calcio d'angolo susseguente, il Napoli marca come sempre a zona e Cristante salta tra Callejon e Maggio battendo Reina. 1-0 per l'Atalanta. Soffre il Napoli contro i bega maschi tutti raccolti dietro. Al 34' però su cross di Ghoulam, Callejon fallisce a zero metri dalla porta l'aggancio che sarebbe valso l'1-1. Addirittura un minuto dopo Masiello e Toloi falliscono il 2-0 ma Maggio salva. Si va al riposo con l'Atalanta in vantaggio. Ormai la squadra di Gasperini è un tabù per quella di Sarri. Nella ripresa è Gasperini ad operare la prima mossa: fuori il bomber Petagna, dentro il centrocampista De Roon per un più coperto 3-5-2. Il Napoli alza i ritmi. L'Atalanta non può durare così tanto nel suo pressing a tutto campo. Al 56' cambia la partita: su corner di Ghoulam, Toloi respinge corto di testa, fuori area c'è Zielinki che si impossessa della palla e la scaraventa nel sette alla sinistra di Berisha. L'1-1 è meritato per quanto profuso dal Napoli. Sarri manda dentro Allan per Hamsik (spento). Ma la squadra di Sarri vuol vincerla. Al 61' Jorginho lancia Insigne sul filo del fuorigioco, colpo di testa del numero 24 che scorge in area Mertens il quale fa 2-1 al volo. Sarri allora cambia tutto il centrocampo. Entrano Diawara al posto di Jorginho e Rog al posto di Zielinski. Gasperini risponde mandando in campo il gigante Cornelius al posto di Hateboer. Ma al minuto 86' in contropiede, Callejon serve Mertens

che effettua un assist no look per Roh il quale batte Berisha per la terza volta. Il Napoli abbatte il tabù Atalanta e raggiunge Juventus, Inter, Milan e Samp in testa alla classifica. E' ancora presto per fare discorsi su cosa potrà fare il Napoli in questa stagione, ma intanto ha sempre vinto nelle gare ufficiali. Ora la pausa. In questi giorni c'è ancora da completare il Napoli sul mercato, e soprattutto da risolvere la grana Reina (il quale a fine gara ha salutato i tifosi insieme ai compagni). Resterà?

27/08/2017

ZIELINSKI ACCENDE LA LUCE E RIANIMA IL NAPOLI. GLI AZZURRI BATTONO 3-1 L'ATALANTA

Il Napoli affronta l'ultimo impegno agonistico nell'avvio di stagione prima di lasciare spazio alla sosta per gl'impegni delle nazionali. Gli azzurri, reduci dall'ottimo esordio in A contro il Verona e dalla brillante prestazione nel ritorno dei playoff di Champions League a Nizza, ricevono l'Atalanta nell'esordio in campionato davanti al pubblico amico. Sarri sostituisce lo squalificato Hysaj con Maggio e scioglie il ballottaggio per il ruolo di mezzala destra a favore di Zielinski. Gasperini conferma l'undici di domenica scorsa con la novità Ilicic a sostegno della coppia Gomez-Petagna. Al termine di un duello agonisticamente vibrante e tecnicamente spettacolare, tra due squadre che esprimono un ottimo calcio, un Napoli dal grande cuore soffre, lotta e piega un'Atalanta capace di mettere alle corde gli azzurri per quasi un'ora. Come nelle previsioni,i nerazzurri ripropongono il canovaccio che gli aveva consentito di violare l'impianto di Fuorigrotta nell'ultimo precedente. Il trequartista sloveno marca ad uomo Jorginho per soffocare fin dalla prima costruzione la manovra partenopea, la squadra si tiene stretta e offre le giuste coperture preventive per sporcare le linee di passaggio avversarie. Il livello d'intensità è davvero notevole, la linea difensiva alta favorisce il recupero palla e le ripartenze sono mortifere con diverse occasioni che forse meritavano maggior fortuna al momento della finalizzazione. Gli orobici sbloccano la partita al quindicesimo minuto grazie a Cristante che svetta su calcio d'angolo, brucia sul tempo Maggio e supera Reina. Il solito goal subito su palla inattiva mette alle corde il sodalizio partenopeo, nel quale alcuni elementi sono apparsi stanchi e troppe scelte in fase di sviluppo del gioco sono sembrate precipitose. Probabilmente i padroni di casa avrebbero incontrato enormi difficoltà a portare a casa una sfida del genere nello scorso torneo, stavolta invece dimostrano di essere cresciuti dal punto di vista mentale, dimostrano di saper soffrire e vengono fuori alla distanza. Per impattare la partita e scuotere la squadra serviva la giocata del campione ed è Zielinski a trovarla all'undicesimo quando stoppa il pallone al limite dell'area su respinta di Palomino ed esplode il siluro che s'insacca all'incrocio. Sarri decide di inserire Allan per lo spento Hamsik, l'intensità torna sui livelli consoni ed è proprio il brasiliano ad avventarsi sulla sfera a tre quarti di campo per innescare Insigne che di testa serve Mertens, bravissimo ad insaccare in spaccata e a siglare il punto che ribalta la partita nel giro di cinque minuti. Chiude i conti Rog, subentrato al polacco, all'ottantasettesimo minuto su assist del folletto belga al termine di un contropiede magistrale innescato dal recupero del numero cinque. Il Napoli tornerà in campo dopo la sosta per affrontare il Bologna in trasferta.

29/08/2017

AVVIO DI STAGIONE ECCELLENTE PER IL NAPOLI: QUATTRO PARTITE UFFICIALI ED ALTRETTANTE VITTORIE

Quattro partite ufficiali ed altrettante vittorie. Il playoff di Champions League superato brillantemente. Due giornate di campionato portate a termine, sei punti conquistati, sei reti segnate e due subite. I numeri costituiscono, senza dubbio, il parametro che testimonia in maniera più evidente l'eccellente avvio di stagione del Napoli, autore della miglior partenza in serie A da quando Maurizio Sarri siede sulla panchina azzurra. La squadra sembra aver ripreso il suo percorso ripartendo dallo splendido finale della scorsa stagione e coniuga già il gioco spettacolare con la conquista del risultato. Appare un segnale confortante rilevare che ciò avvenga quando la condizione atletica, come ovvio in questo periodo, non si attesti ancora su standard elevati, situazione che concede notevoli margini di crescita alla compagine partenopea. Il processo di maturazione mentale e la consapevolezza, sempre più totale, delle proprie potenzialità permettono alla squadra di riuscire a superare l'avversario anche senza dover tenere il piede sull'acceleratore per novanta minuti. Il confronto contro gli orobici ha messo in evidenza la capacità dell'undici di De Laurentiis di rimanere attaccato alla partita anche nella fase di maggiore difficoltà,lottando palla su palla. Lo scotto del lungo tirocinio, pagato all'inizio dello scorso anno, ha regalato in compenso l'appropriato percorso d'inserimento a Diawara e Rog, ormai risorse fondamentali che consentono a Sarri di rivoluzionare il centrocampo a partita in corso senza che la performance della linea mediana ne risenta. La profondità della rosa si è rivelata arma determinante nella sfida contro l'Atalanta quando l'ingresso di Allan ha riequilibrato il duello nella zona nevralgica del terreno di gioco, fino a quel momento appannaggio della fisicità e del dinamismo degli uomini di Gasperini. L'Hamsik spento e in palese ritardo di condizione ammirato fino al momento contribuirà non appena ritrovato lo smalto, ad innalzare ulteriormente l'elevato standard di rendimento già raggiunto dell'organico napoletano. Bisogna attribuire il giusto merito all'allenatore e ai suoi uomini di aver ridotto, attraverso il meticoloso lavoro quotidiano, le disattenzioni difensive e i cali di concentrazione ma è necessario perseverare per evitare che errori come quello commesso da Hysaj a Verona possano vivacizzare il finale di gare che all'apparenza risultano già chiuse. La realizzazione griffata da Cristante su calcio d'angolo, nell'incontro di domenica sera, riporta all'attenzione il cronico problema della marcatura sulle palle inattive,situazione che spesso ha penalizzato le prestazioni azzurre.

01/09/2017

SI CHIUDE IL CALCIOMERCATO: NESSUN BOTTO PER IL NAPOLI MA SI PARLERÀ 'INGLESE'!

Si chiudono le porte del Melià Hotel di Milano e, con esse, si chiude la sessione estiva 2017 del calciomercato. Il 3 luglio 2017 Adam Ounas dal Bordeaux è il primo acquisto del nuovo Napoli per la stagione 2017-2018. Il 13 luglio c'è il secondo acquisto: dalla Roma giunge Mario Rui. Fino ad allora, il Napoli si dedica ai rinnovi di contratto, operazione tutt'altro che facile, visto che i talenti azzurri fanno gola a mezza Europa. Da Insigne a Mertens, fino a Ghoulam (nell'ultimo giorno utile) hanno prolungato (con adeguamento economico) il loro impegno col Napoli. Da metà luglio in poi, praticamente più nulla. Tante trattative, tanti nomi, anche di un certo calibro. Dal sogno Chiesa (della Fiorentina) alla trattativa fallita per Berenguer (finito poi al Torino) per non dimenticare le suggestioni Berardi (su cui il Sassuolo non ha voluto lasciare alcuna opzione al Napoli, ma avrebbe accettato per lui una cifra blu mitigata dalla contropartita Zapata, poi finito alla Samp), Keita Balde (finito poi al Monaco) e Schick. Questi ultimi due invece rifiutano il Napoli, preferendo altre soluzioni. Ma la situazione più difficile è trattenere Pepe Reina a Napoli. Missione compiuta. Negli ultimi quattro giorni, si fa vivo (più o meno realmente) il Paris Saint-Germain. Alla fine lo spagnolo non si sposta dal Vesuvio. Anche quest'anno sarà uno dei tre portieri azzurri con Sepe (che rinnova) e Rafael (che andrà a scadenza di contratto così come lo stesso Reina). A inizio mercato, si era programmato l'acquisto di un portiere (se non due), un terzino destro ed un vice Callejon. Ebbene, non arriva nessuno dei tre! Reina rimane al suo posto, così come Christian Maggio (come vice Hysaj). Il vice Callejon, a questo punto, sarà Giaccherini (non ceduto alla Fiorentina) oppure Ounas (che vale anche come vice Insigne), anche se per il franco-algerino sarà dura esordire con Sarri (il precedente di Rog non è tranquillizzante per l'ex Bordeaux). Sul fronte cessioni, Tonelli rimane al Napoli, mentre partono Strinic e Zapata alla Samp, e Pavoletti in direzione Cagliari. (tra i movimenti più importanti). Nell'ultimo giorno di mercato, nelle ultimissime ore, giungono i giovanissimi Mezzoni (dal Carpi) e Sgarbi (dal Sud Tirol), ma soprattutto il centravanti Roberto Inglese (lasciato poi per un anno al Chievo). In buona sostanza, tirando le somme, il Napoli è più o meno quello della scorsa stagione. I due nuovi acquisti non spostano gli equilibri. Alla fine Sarri conterà soprattutto e sempre sui titolarissimi, e ogni tanto lancerà dentro a turno Milik, Rog, Diawara e Zielinski. La difesa, che era il punto interrogativo del Napoli, non è stata praticamente toccata (a prescindere da Mario Rui), il centrocampo non è stato per nulla intaccato, l'attacco si è impreziosito di Ounas (che però deve avere il tempo di inserirsi). E' un organico da scudetto? Il campo lo dirà.

01/09/2017

IL MERCATO DEL NAPOLI È INSUFFICIENTE. CONFERME IMPORTANTI MA SI POTEVA OSARE DI PIÙ

L'ultimo giorno di un lungo, lunghissimo calciomercato non ha regalato grandi emozioni al popolo napoletano. L'acquisto di Roberto Inglese, attaccante classe '91 del Chievo (lasciato per l'intera stagione a Verona), certamente non è bastato a soddisfare una piazza che, dopo l'ottimo lavoro svolto in tema cessioni, si aspettava un colpo finale a sorpresa. Detto delle importanti conferme (miste ad alcuni rinnovi) dei vari Insigne, Mertens, Koulibaly, Hysaj, fondamentali soprattutto per trovare quella continuità mancata nelle scorse stagioni, resta l'amaro in bocca per non aver puntellato la rosa nei settori che già si erano mostrati più "problematici" nelle precedenti annate. Resta di difficile interpretazione, ad esempio, la scelta di confermare Christian Maggio come vice-Hysaj sulla fascia destra. Il trentacinquenne veneto, professionista serio e legato alla maglia azzurra, sembrava ormai ai margini del progetto tecnico, con mister Sarri che lo preferiva all'albanese solo in casi di estrema necessità. Sarebbe stato probabilmente più funzionale alla causa l'acquisto di un giovane promettente, pronto ad essere inserito per dare il proprio contributo. A tratti grottesca è stata, invece, la gestione del "caso portiere", con la società capitanata dal diesse Giuntoli che si è trovata negli ultimi giorni di mercato a dover cercare qualcuno che potesse sostituire Pepe Reina, apparso prima in uscita e poi restato ad onorare un contratto con la gente, ancorché con la dirigenza. Si poteva fare di più insomma. Soprattutto in termini di fisicità ed esperienza, qualità latitanti nella rosa partenopea. Certamente gli uomini di Sarri, forti del gioco spettacolare ammirato ormai dall'Europa intera, diranno la loro e lotteranno fino in fondo per qualcosa di importante, ma resta ancora una volta chiara la sensazione che qualcosa in più si poteva fare. Al campo l'ardua sentenza.

03/09/2017

NAPOLI, INIZIO DI STAGIONE ESALTANTE. NEL PROSSIMO TURNO, POSTICIPO A BOLOGNA PER I PARTENOPEI

Dopo due giornate di campionato il Napoli si ritrova all'attivo sei reti e due subite, primo posto in classifica insieme a Inter, Juventus, Milan e Sampdoria, oltre ad aver conquistato l'accesso in Champions League. La serie A si è fermata per la partita tra le nazionali Spagna e Italia valevole per le qualificazioni Mondiali 2018 e alla ripresa i partenopei giocheranno nel posticipo serale in trasferta contro il Bologna a quota 4 punti. Molto rumore per nulla in questi giorni e si conclude positivamente la Reina's story, il portiere azzurro resta fino al prossimo giugno, il PSG dovrà farsene una ragione. Il mister ringrazia: Maurizio Sarri non può fare a meno dello spagnolo per le caratteristiche duttili al suo modulo di gioco. Dunque, buona notizia per il Napoli che quest'anno affronta una stagione calcistica importante che lo vedrá sicuramente protagonista. Il gruppo crede nella propria forza, ha tutti i mezzi per fare bene nella competizione europea, in campionato non bisogna però abbassare la guardia; si continuano a prendere goal su palle inattive, il tecnico non riesce a migliorare la fase difensiva. Colpa dei giocatori non adatti o ad una difesa a zona che in alcuni casi potrebbe lasciare spazio a quella ad uomo? Occorre lavorarci su, il Napoli gioca a memoria, gli uomini in campo sanno cosa chiede il mister, quindi è obbligatorio concentrarsi per migliorare quest'aspetto. La stagione è appena cominciata, c'è tempo per mettere a punto ogni dettaglio, per ora circola un positivo ottimismo, la società e i giocatori hanno voglia di vincere, la tifoseria non da meno attende fiduciosa.

03/09/2017

SPAGNA - ITALIA 3-0, CHE DISFATTA! AZZURRI AGLI SPAREGGI

Decisamente deludente la prestazione degli azzurri, che hanno di gran lunga tradito le aspettative di un intera nazione. Non ci si aspettava, in una gara valevole per l'accesso diretto ai prossimi campionati mondali, una prestazione così sottotono da parte dei ragazzi di Ventura contro un avversario forte come la Spagna. Ora gli azzurri dovranno vedersela con Israele per mantenere la seconda posizione nel girone, per poi giocarsi lo spareggio, che ad oggi vede anche la temibile Ucraina come possibile avversaria. Ventura sceglie di giocarsela a viso aperto, forse troppo, e manda in campo un atipico 4-2-4 con Belotti e Immobile davanti, sostenuti dagli esterni offensivi Insigne e Candreva, e i soli De Rossi e Verratti lasciati davanti alla difesa. I risultati negativi emergono subito, con i gialli rimediati da Verratti e Bonucci, entrambi costretti al fallo tattico, e con il vantaggio spagnolo siglato da una magia del fuoriclasse, nonchè idolo del Bernabeu, Isco, su calcio di punizione. La gara è un monologo spagnolo, troppa la superiorità numerica concessa a centrocampo ai palleggiatori iberici. Al 40' un'altra giocata da fuoriclasse di Isco, lasciato inspiegabilmente tirare dal limite dell'aria, porta la le furie rosse sul 2-0, decisamente meritato. Si va al riposo con il CT Ventura su tutte le furie, ma nella ripresa non cambia nulla, neanche il canovaccio del match. Si va avanti con gli stessi uomini fino al 70', quando Candreva e Belotti lasciano il posto a Bernardeschi ed Eder. Il modulo non cambia, si continua sulla strada del 4-2-4 che conduce al tris spagnolo firmato Alvaro Morata che, servito da Ramos, non sbaglia da due passi. Nel finale Manolo Gabbiadini, entrato al posto di Immobile, cerca il goal della bandiera da due passi, ma trova sulla sua strada un impeccabile De Gea. Serata nella quale sono emersi tutti i limiti della nostra nazionale, che andranno limati in quel di Coverciano. Le colpe della disfatta del Bernabeu sono però da

attribuire anche a Ventura. Il 4-2-4 messo in campo, ha visto non solo i reparti decisamente sfalsati, ma soprattutto due giovani fuoriclasse fuori ruolo. Parliamo di Verratti e Insigne, il primo che si è trovato in un centrocampo a 2 e costretto quindi a fare molta fase difensiva, alla quale non è abituato, il secondo è uno dei migliori in circolazione nel ruolo di esterno sinistro in un attacco a 3, non a caso l'interesse del Barcellona quest'estate. Con questi giocatori a disposizione, anche di prospettiva, non sarebbe doveroso schierare un modulo nel quale possano rendere al massimo e diventare cardini della nuova nazionale?

05/09/2017

MILIK E ZIELINSKI VINCONO CON LA POLONIA. IL GOL DI AREK APRE LA STRADA AL SUCCESSO

I DUE AZZURRI DI SCENA NELLA GARA CONTRO KAZAKISTAN TERMINATA 3-0 NELLE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Milik e Zielinski vincono con la Polonia. I due azzurri protagonisti nella gara contro Kazakistan terminta 3-0 a Varsavia per le qualificazioni mondiali. Di Arek il primo gol, con un bellissimo tuffo di testa, che apre la strada del successo. Piotr, a sua volta, autore dell'assist per la seconda rete polacca di Glik. Con questo successo la Polonia si porta in testa al girone. La classifica: Polonia 19, Danimarca 16, Montenegro 16, Romania 9, Armenia 6, Kazakistan 2

05/09/2017

CASTELVOLTURNO: TERAPIE E LAVORO DIFFERENZIATO PER JORGINHO.

Terapie e lavoro differenziato oggi a Castelvolturno per Jorginho. Il centrocampista azzurro aveva subito un trauma contusivo al piede sabato scorso durante l'ultimo allenamento, prima dei due giorni di riposo e della ripresa odierna al Centro Tecnico.

07/09/2017

BOLOGNA-NAPOLI SARÀ DIRETTA DAL SIGNOR GIACOMELLI DI TRIESTE

A dirigere Bologna-Napoli è stato designato Giacomelli di Trieste. Assistenti: Alassio e Peretti. Quarto uomo: La Penna. Var: Valeri e Nasca. Piero Giacomelli di Trieste, 40 anni a novembre, è all'ottava stagione nella Can di A e B. L'esordio in serie A in Genoa-Cagliari 0-1 del 3 aprile 2011. Vanta 86 presenze in serie A e 39 in B HA NOVE PRECEDENTI CON IL NAPOLI: Sei vittorie, due pareggi ed una sconfitta Napoli-Siena 2-1 il 12 maggio 2013 Napoli-Chievo 0-1 il 14 settembre 2014 Napoli-Parma 2-2 il 10 maggio 2015 Napoli-Palermo 2-0 il 28 ottobre 2015 Napoli-Sassuolo 3-1 il 16 gennaio 2016 Napoli-Atalanta 2-1 il 2 maggio 2016 Pescara-Napoli 2-2 il 21 agosto 2016 Napoli-Genoa 2-0 il 10 febbraio 2017 Napoli-Cagliari 3-1 il 6 maggio 2017 COSI' IN CARRIERA: 125 presenze (86 in A e 39 in B) 72 vittorie interne (il 57,6%) 28 pareggi (il 22,4%) 25 vittorie esterne (il 20.0%) 521 ammonizioni (più di quattro a partita) 25 espulsioni (una ogni cinque partite) 39 rigori (circa uno ogni tre partite) 3.705 falli fischiati (più di 29 a partita

09/09/2017

SERIE A: NAPOLI AL DALL'ARA CON UN OCCHIO GIÀ RIVOLTO ALLO SHAKHTAR DONETSK

GLI AZZURRI CONTRO IL BOLOGNA DOVRANNO TENERE ALTISSIMA LA CONCENTRAZIONE PER PORTARE A CASA I TRE PUNTI. POI ENTRERANNO IN 'CLIMA CHAMPIONS'.

Domenica sera al Dall'Ara andrà in scena il posticipo della terza giornata di serie A che vedrà di fronte i padroni di casa del Bologna e il Napoli. Quello di Bologna è da sempre un campo ostico, e i felsinei saranno motivati dal fattore casa per continuare l'ottimo avvio di stagione che dopo due giornate li vede già a quota quattro punti, non male per una squadra che spera in una rapida salvezza. I partenopei, dal canto loro, dovranno fare attenzione a non subire cali di concentrazione, visto anche l'imminente esordio in Champions, per portare a casa i 3 punti fondamentali per iniziare bene il tour de force che li vedrà in campo sei volte nei prossimi quindici giorni. Quanto alle formazioni, tanti dubbi per mister Sarri, che ha riavuto a disposizione il gruppo al completo soltanto nel pomeriggio di venerdì, e dovrà ragionare sulle sue scelte anche in prospettiva Champions, visto che martedì gli azzurri saranno già in viaggio verso Donetsk, dove mercoledì esordiranno contro i padroni di casa dello Shaktar. Dubbio principale in attacco, dove Mertens e Milik sono in serrato ballottaggio, con il polacco forte anche del ritorno al goal con la sua nazionale; anche sulla mediana Sarri valuta l'ipotesi turn-over con capitan Marek Hamsik che potrebbe partire dalla panchina.In difesa, infine, potrebbe fare il suo esordio Maksimovic che meriterebbe una possibilità vista anche l'ottima condizione fisica messa in mostra con la sua nazionale. Donadoni, invece, riconfermerà quasi in toto l'11 che ha steso il Benevento nella scorsa giornata, anche se dovrà fare a meno di una pedina fondamentale del suo reparto difensivo, Torosidis, che sarà indisponibile causa infortunio. Suggestione delle ultime ore, la possibilità di vedere in campo dal primo minuto il nuovo arrivo Rodrigo Palacio, che scalpita e potrebbe rimpiazzare Mattia Destro, apparso in ritardo di condizione nelle prime due uscite stagionali. Saranno oltre 5000 i tifosi che accompagneranno i giocatori azzurri in questa trasferta ed andranno a comporre la "marea azzurra" sugli spalti del Dall'Ara, con la speranza di risollevare un bilancio, quello di Bologna, che è nettamente sfavorevole ai partenopei, viste le 33 vittorie dei felsinei tra le mura amiche contro le 18 degli uomini di Sarri.

09/09/2017

IL NAPOLI RIPARTE DA BOLOGNA. POSSIBILE TURNOVER, MA I TRE PUNTI SONO FONDAMENTALI.

Digerita (a fatica) la sosta per le Nazionali, è ora di rituffarsi nella Serie A. Il Napoli di Maurizio Sarri riparte dal "Dall'Ara" di Bologna, teatro solo sette mesi fa di uno spettacolare 7-1 degli azzurri trascinati da uno straripante Dries Mertens. Ecco, proprio il folletto belga potrebbe rappresentare la prima sorpresa di formazione in casa Napoli. Il tecnico toscano, infatti, sembrerebbe orientato a schierare dal primo minuto Arkadiusz Milik, anche in vista dell'impegno di mercoledì prossimo con lo Shaktar Donetsk. Per lo stesso motivo potrebbe riposare l'altro eroe di quella serata dello scorso febbraio, ovvero Marek Hamsik; il capitano, tornato affaticato dagli impegni con la Slovacchia potrebbe lasciare il posto a Piotr Zielinski, autentico match winner nell'ultima gara di campionato contro l'Atalanta, per tornare fresco nella gara in terra ucraina. Per il resto solo conferme, a partire dalla linea difensiva che dovrebbe tornare quella dei titolarissimi, con Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam. Diverse defezioni a causa di problemi fisici, invece, per gli emiliani, il cui tecnico Donadoni proverà a giocare "a specchio" rispetto agli azzurri, relegando all'estro ed alla fantasia del proprio tridente offensivo (formato da Verdi, Destro e Di Francesco) il compito di rendere la vita difficile alla difesa campana. Non mancherà di certo la spinta del pubblico per gli azzurri che, come spesso accade, avranno al seguito circa cinquemila sostenitori nonostante le previsioni meteo siano tutt'altro che confortanti. Continua intanto l'inspiegabile silenzio stampa imposto dalla società partenopea, pertanto non ci sarà la conferenza stampa di rito di mister Sarri

09/09/2017

BOLOGNA - NAPOLI: DOMENICA SERA AZZURRI IN CAMPO PER FARE BOTTINO PIENO

Ritorna il campionato di serie A dopo gli impegni della Nazionale validi per le qualificazioni ai Mondiali 2018. Si riparte da Bologna, la squadra dell'ex Donadoni. Nella scorsa stagione in trasferta il Napoli rifilò sette reti agli avversari, una goleada indimenticabile, Maurizio Sarri insegue il terzo risultato utile consecutivo in un campionato che vuole gli azzurri già protagonisti. Comincia un ciclo difficile che vede i partenopei poi mercoledi prossimo sfidare lo Shaktar Donetsk nella prima gara di Champions League, a seguire la Spal, la Lazio, il Feyenoord ed il Cagliari. Un tour de force serale dunque impegnativo ma alla portata del Napoli che non ha nulla da temere in questa stagione. A Castel Volturno rientra, tra gli altrii, Pepe Reina: il portierone spagnolo-napoletano resta come è noto in maglia azzurra, notizia che rincuora la tifoseria e restituisce al gruppo la serenità dopo molti rumors. Tutti credono in una stagione importante, dal capitano Hamsik alla panchina ogni giocatore sogna di vincere lo scudetto. La squadra ed il tecnico sono determinati a traguardare importanti obiettivi, il gruppo è maturo, gioca il più bel calcio in Italia, il gap con la rivale juventina è stato ridotto, anche la società sta lavorando nel verso giusto, e con il Presidente Aurelio De Laurentiis sono stati compiuti importanti passi in avanti; certo, manca ancora qualcosa ma la strada intrapresa è quella giusta. Domenica sera contro il Bologna a quota 4 in classifica non sarà una gara difficile almeno sulla carta, Sarri probabilmente valuterà un minimo turn over, il Napoli cerca i tre punti. Dirigerà l' incontro il sig.Giacomelli, affidato a Valeri il compito Var.

10/09/2017

BOLOGNA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Riprende la serie A dopo la sosta per la nazionali, in programma la terza giornata che per il Napoli è anche l'inizio di un miniciclo nel quale sarà impegnato ben sette volte in ventuno giorni tra campionato e Champions League. Gli azzurri sono di scena al Dall'Ara di Bologna nel posticipo serale, impegno piuttosto duro e da non sottovalutare anche per la voglia di rivalsa dei felsinei che lo scorso anno furono battuti per 1-7 dal Napoli sul proprio campo. Tra l'altro i padroni di casa hanno avuto un buon avvio di stagione avendo ottenuto quattro punti nelle prime due gare e sono considerati a giusta ragione come una delle possibili sorprese di quest'anno. Il tecnico Donadoni in queste prime uscite sta schierando la sua squadra con un 4-3-3 e tale schieramento sarà confermato anche questa sera contro il Napoli per contrastare l'avversario sulle corsie esterne, consapevole dell'importanza delle catene laterali per il gioco di Sarri. Potrebbero tuttavia cambiare gli interpreti, specie a centrocampo, perché presumibilmente il tecnico bergamasco in quella zona del campo prediligerà uomini che garantiscano maggiore fisicità per contrastare in maniera più efficace il fraseggio avversario. Ecco che la scelta dovrebbe ricadere su Taider, Donsah e Poli i quali, oltretutto, garantiscono anche un grosso contributo in fase di ripartenza. La squadra emiliana cercherà di non lasciare spazi all'avversario, ma di certo non farà barricate perché non è nella mentalità del suo allenatore il quale, oltretutto, può contare su un potenziale offensivo di tutto rispetto che evidentemente cercherà di sfruttare al meglio. La punta centrale è Destro che agisce in mezzo alla coppia di difensori centrali avversari e cercherà la profondita e quindi alzare il baricentro della propria squadra, tuttavia i pericoli maggiori verranno dalle fasce laterali dove agiscono Verdi e Di Francesco che con la loro classe e velocità saranno una spina costante spina nel fianco della retroguardia azzurra. Questi, schierati molto alti e larghi puntano il diretto avversario per cercare la superiorità numerica, pertanto "chiameranno" Hisaj e Ghoulam ad un superlavoro in fase difensiva costringendoli talvolta a rimanere bassi e, conseguentemente, non supportare la azioni di attacco che il Napoli solitamente sviluppa specie sulla corsia mancina. Sulle fasce laterali, quindi, si decideranno le sorti dell'incontro, ma Sarri dispone di alternative tattiche tali per cui tenterà di sfondare anche centralmente potendo contare sugli inserimenti di Hamsik e compagni, oltre che Mertens il quale dovrà vedersela con la coppia centrale formata da De Maio e capitan Maietta, quest'ultimo anche con qualche acciacco, per cui il belga potrà sfruttare alla grande tutto il suo potenziale. Gli azzurri, come detto in premessa, sono attesi da un ciclo di partite ravvicinate molto importanti, ma dovranno pensare esclusivamente alla gara di questa sera che presenta numerose insidie. Al Dall'Ara gli uomini di Sarri saranno sostenuti da oltre cinquemila supporters di fede azzurra i quali non aspettano altro che la vittoria per festeggiare insieme ai propri beniamini.

10/09/2017

IL BOLOGNA DURA UN'ORA, AL NAPOLI BASTANO 25 MINUTI PER STRAVINCERE

Il Napoli sta imparando a soffrire, e anche a saper vincere senza offrire spettacolo, cosa che comunque accade raramente perchè da quando c'è Sarri in panchina gli azzurri dominano in lungo e in largo indipendentemente dall'avversario di giornata. A Bologna, per un'ora, i padroni di casa hanno saputo imbrigliare i partenopei, e hanno creato anche qualche serio grattacapo sfruttando la velocità di Verdi che ha messo in grave imbarazzo Hysaj. La sofferenza era evidente anche per la giornata di scarsa vena di Jorginho e Hamsik, con il primo che si è fatto notare più per gli errori di passaggio che per le sua capacità di palleggio, e il capitano che conferma uno stato di forma ancora precario. L'ingresso di Zielinski è coinciso con l'inevitabile calo del Bologna, che appena ha abbassato il ritmo è stato trafitto dal 'solito' schema Insigne - Callejon, con il fantasista partenopeo abile a vedere e premiare il 'taglio' dello spagnolo, che di testa ha appoggiato in rete. Con i felsinei costretti ad alzare il baricentro, si sono creati gli spazi nei quali il Napoli diventa devastante. Il gol di Mertens è nato da un'iniziativa personale del belga, quello di Zielinski invece è stato il coronamento di una splendida azione corale degli azzurri. Il Napoli, dunque, non vince 'alla grande' per quanto riguarda il gioco, ma vince 'da grande' dimostrando di aver raggiunto la maturità che consente di saper attendere con calma il momento per colpire al cuore gli avversari. E intanto, gli azzurri restano in vetta alla classifica a punteggio pieno

10/09/2017

PRIMO TEMPO SOFT, MA IL NAPOLI NELLA RIPRESA DILAGA A BOLOGNA.
GLI AZZURRI VINCONO 0 -3 CON I GOL DI CALLEJON, MERTENS E ZIELINSKI

Nella terza giornata della serie A 2017-2018 il Napoli è ospite del Bologna al Dall'Ara per continuare a tenere il passo di Juventus e Inter. Sarri non cambia pressoché nulla nella formazione titolare. Conferma Reina, Hysaj, Koulibaly e Ghoulam in difesa ma lancia Chiriches al posto di Albiol dal 1' minuto. A centrocampo Allan, Jorginho e capitan Hamsik; in attacco il trio Insigne-Mertens-Callejon. Donadoni vara un Bologna iper offensivo col 4-2-3-1 formato da Verdi, Di Francesco, Destro e Palcio. Arbitra il triestino Giacomelli. Bologna subito aggressivo in avvio nella speranza di evitare il fraseggio stretto e veloce del Napoli. Nei primi venti minuti si vedono soltanto i felsinei, con Verdi al 5' (palla di poco fuori) e all'11' (punizione deviata sulla traversa da un grande Reina). Al 18' gol del Bologna giustamente annullato a Masina per fuorigioco. Il Napoli si vede soltanto verso la mezz'ora, con un episodio che vede Mertens finire giù in area su intervento di Helander (dubbio). Giacomelli non assegna il presunto rigore. Sta di fatto che al riposo si va sullo 0-0. Non bene il Napoli. Da registrare l'uscita dal campo per infortunio alla spalla di Chiriches (sostituito da Albiol). Nella ripresa parte ancora meglio il Bologna. Al 56' ci vuole ancora un super Reina per evitare il gol di Destro in diagonale. Scampato il pericolo, Sarri manda dentro Zielinski al posto dello spento Hamsik (ormai tutte le partite dello slovacco sono così in questo inizio di stagione). Al 66' il Napoli passa grazie ad un tracciante di Insigne per Callejon che sul secondo palo batte Mirante di testa. Sarri cementifica il centrocampo con l'ingresso di Diawara al posto di Jorginho (anche lui male). All'82' il Napoli trova con sofferenza il 2-0 grazie a Mertens che ruba palla a Pulgar e batte tra le gambe Mirante. Al minuto 86' il tris di Zielinski dopo una azione da Playstation tra Ghoulam e Callejon. Il 3-0 è il risultato finale. Tanta sofferenza, ma alla fine il Napoli travolge il Bologna. Più difficile del 7-1 della scorsa stagione, ma del resto era prevedibile. Questo Napoli sta imparando a vincere anche soffrendo. I punti in classifica sono 9 dopo tre giornate, proprio come Juventus e Inter. Ora la trasferta in Champions contro lo Shakhtar Donetsk. Per cominciare bene anche in Champions

11/09/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. CHIRICHES A PARTE.

Dopo il successo di Bologna, il Napoli ha ripreso subito questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match con lo Shakhtar Donetsk di mercoledì in Ucraina per la prima giornata di Champions League (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Corsa ed esercizi di scarico per chi ha giocato dall'inizio al Dall'Ara. Gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro atletico e di seguito partitina a campo ridotto. Chiriches si è allenato a parte per una lieve lussazione alla spalla che lo ha costretto all'uscita dal campo nella gara di Bologna. Domani allenamento mattutino e partenza nel pomeriggio per l'Ucraina.

12/09/2017

IL NAPOLI ESORDISCE IN CHAMPIONS LEAGUE: GLI AZZURRI AFFRONTANO L'ESAME SHAKHTAR DONETSK.

La brillante qualificazione ottenuta nei playoff contro il Nizza ha regalato al Napoli, per il secondo anno consecutivo, l'ingresso nel gotha del calcio europeo per club. Le note del celeberrimo inno accompagneranno ancora una volta l'avventura degli azzurri, che domani sera esordiranno affrontando in trasferta lo Shakhtar Donetsk per la prima giornata del gruppo F, nella Champions League edizione 2017-18. Nell'altra sfida, in programma a Rotterdam, si fronteggiano i padroni di casa del Feyenoord e il Manchester City. Gli ucraini, inseriti al sorteggio nella prima fascia di merito, rappresentano una delle rivali alla portata degli azzurri che avrebbero potuto ricevere in sorte avversari molto più insidiosi dall'urna delle teste di serie. Il sodalizio partenopeo affronterà, ciononostante, una rivale di tutto rispetto,abituale frequentatrice della fase a gironi della massima competizione continentale per club, nonché detentrice dell'accoppiata scudetto-coppa nazionale ed attualmente al comando della graduatoria in campionato. La formazione allenata dal portoghese Paulo Fonseca, si schiera abitualmente con il 4-2-3-1, predilige un calcio propositivo e dispone di una linea di trequartisti di buon livello all'interno della quale brilla il talentuoso brasiliano Bernard. Indispensabile prestare la massima attenzione sulle palle inattive per evitare che i saltatori della formazione di casa possano capitalizzare i millimetrici inviti di Srna, terzino di fascia dotato di un piede educato che lo rende gran tiratore sui calci da fermo. Le ambizioni di superamento del turno non possono prescindere dal tentativo di conquistare l'intera posta in palio contro ucraini ed olandesi per poi andare a giocare senza la pressione del risultato a tutti i costi le due partite contro il Manchester City, sfide che si preannunciano ad alto tasso di spettacolarità. La vittoria conquistata a Bologna non ha sicuramente regalato la miglior prestazione sul piano del gioco ma ha rafforzato notevolmente il processo di crescita mentale che la squadra sta compiendo. Doti come la capacità di lottare al cospetto di un avversario ottimamente disposto in campo e la capacità di capitalizzare le poche occasioni create potrebbero risultare determinanti nei momenti cruciali della stagione. Le difficoltà accusate per larghi tratti della gara nella zona nevralgica del terreno di gioco potrebbero indurre Sarri ad operare più di un cambio nel trio di centrocampisti. Le prime esibizioni ufficiali hanno messo in evidenza l'ottimo stato di forma di Allan, Diawara e Zielinski mentre i "titolarissimi" Jorginho ed Hamsik, a cui l'allenatore non rinuncia a cuor leggero, sembrano patire qualche difficoltà di troppo. L'italo-brasiliano quando viene pressato e non è accompagnato dal movimento senza palla dei compagni non riesce ad orchestrare la costruzione della manovra con la solita qualità. Il capitano sta gradualmente aumentando i giri del suo motore ma appare ancora lontano dagli standard a lui consoni e che rendono lo slovacco uno dei cardini dello scacchiere tattico della propria compagine. In avanti Milik potrebbe trovare spazio dal primo minuto e concedere un turno di riposo a Mertens.

12/09/2017

SHAKHTAR - NAPOLI, MILIK: SIAMO PRONTI ALLA SFIDA, DOMANI CI VORRÀ UNA GRANDE PRESTAZIONE
LA CARICA DI AREK: LO SHAKHTAR È MOLTO FORTE, MA VOGLIAMO IMPORRE IL NOSTRO GIOCO SIN DA SUBITO

Siamo pronti alla sfida di domani, ci vorrà una grande prestazione". Arek Milik lancia la carica in conferenza stampa in Ucraina alla vigilia del match contro lo Shakhtar. Proprio l'anno scorso a Kiev l'attaccante azzurro segnò una doppietta contro la Dinamo. Mi ricordo bene di quella serata e furono due gol che aiutarono molto me nell'inserimento e la squadra per la vittoria. Non so se domani giocherò, ma se dovessi averne la possibilità darò il massimo perchè mi sento in forma. Ma non conta parlare di me, ciò che è importante è che la squadrasi esprima con la giusta mentalità per riuscire a centrare un bel risultato". "Dopo l'infortunio sono cresciuto anche come uomo, ora mi sento pronto per affrontare una stagione importante a partire da domani. Ho dedicato tanto tempo non solo al lavoro fisico ma anche a quello mentale. Sono sereno e so che posso dare il mio contributo alla squadra". Che partita vi aspettate domani? "Lo Shakhtar lo conosco e so benissimo che ha tanta forza sia fisica che tecnica. Non spetta a me commentare la loro qualità, piuttosto dovremo essere concentrati sul nostro gioco. Dovremo cercare di comandare il gioco e creare le occasioni giuste. Non faremo calcoli, cercheremo di esprimerci come sappiamo per provare a vincere".

12/09/2017

SARRI: LO SHAKHTAR È UN AVVERSARIO FORTE, IMPEGNO DURISSIMO
IL TECNICO AZZURRO: DOMANI LA PRIMA GARA DI UN GIRONE DIFFICILISSIMO. CI SARÀ DA SOFFRIRE MA DOVREMO SFRUTTARE LE OCCASIONI

Lo Shakhtar ha forza e qualità, hanno i mezzi per metterci in difficoltà. Maurizio Sarri concentratissimo ed anche molto determinato alla vigilia della sfida in Ucraina. Il tecnico azzurro presenta così la gara di debutto in Champions League: "Abbiamo di fronte una stagione piena di partite affascinanti. Si comincia contro lo Shakhtar Donetsk e sarà un impegno molto duro al quale dovremo approcciare con la giusta mentalità". "Affrontiamo una squadra forte, abituatata a fare la partita con giocatori molto tecnici. Sanno attaccare con tanti calciatori, oltretutto hanno due esterni molto offensivi, quindi è un avversario che ci potrà mettere in grande difficoltà soprattutto in fase passiva" "Chiaramente ci saranno opportunità che dovremo saper sfruttare e dovremo essere bravi nei momenti in cui potremo ripartire o prendere in mano il gioco". "Quella di domani è una partita importantissima contro una squadra di livello elevatissimo. Ma tutto il Girone è complicato perché oltre lo Shakhtar abbiamo preso il Club di quarta fascia sicuramente più forte, che è il Feyenoord, e poi il Manchester City che non ha bisogno di presentazioni". Come giudica questo avvio del Napoli a punteggio pieno in campionato? "Penso che in questo avvio abbiamo trovato più solidità difensiva nei momenti di sofferenza. Poi con la qualità che abbiamo avanti, se superiamo episodi difficili, riusciamo a far nostra la gara. Ma non sono pienamente soddisfatto perché io vorrei che avessimo il possesso del gioco per tutti i 90 minuti e se invece non ci riusciamo rischiamo di lasciarci le penne". "Ritengo che la squadra stia bene fisicamente perché abbiamo chiuso in crescendo le prime gare di questa stagione. Chiaramente il calendario non aiuta, io lo ritengo folle, perché ci sono troppi impegni ravvicinati, comprese le Nazionali, e questo condiziona la preparazione sicuramente". Infine una considerazione sul momento di Hamsik: "Marek con me gioca sempre, perchè per me è un fuoriclasse insostituibile. E se dovesse avere qualche difficoltà io lo faccio giocare lo stesso affinchè possa darmi poi il 100 per 100 in futuro. Se viene sostituito è solo per dargli modo di riposare per la partita successiva. Ha tutto il mio supporto anche quando non attravresa un periodo brillante, perchè per noi è un elemento fondamentale".

13/09/2017

SHAKTHAR DONETSK - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Esordio in Champions League per il Napoli che sfida lo Shakthar Donetsk a Kharkiv, in Ucraina, con l'obiettivo di partire col piede giusto nel Gruppo F della massima competizione europea per club. Inutile sottolineare la difficoltà dell'impegno che attende gli uomini di Sarri sia per la caratura dell'avversario ma anche per l'ambiente piuttosto "caldo" atteso in terra ucraina. Il tecnico Paulo Fonseca, che ha sostituito Lucescu sulla panchina dello Shakhtar, non ha apportato sostanziali modifiche all'impianto tattico adottato dal suo predecessore; infatti la sua squadra si schiera solitamente con un 4-2-3-1 molto offensivo, che prevede la compartecipazione di molti uomini alla fase attiva, compresi i due terzini Ismaily e capitan Srna. In attacco alle spalle dell'attaccante Ferreyra occhio al talento di Bernard, Kovalenko e Marlon i quali si scambiano continuamente la posizione tra le linee e, di conseguenza, risultano piuttosto difficili da contenere per le difese avversarie. Da questo punto di vista gli azzurri dovranno disporsi con le linee ancora più raccolte per fare densità in mezzo al campo, a tal fine potrebbe essere preferito Diawara rispetto a Jorginho nel ruolo di metodista davanti alla difesa. Altra caratteristica dei padroni di casa è il pressing alto che attua costantemente con l'immediata "aggressione" al portatore di palla avversario, per cui se il Napoli riuscirà con il suo giro palla veloce a superare la pressione si creeranno spazi interessanti in chiave offensiva che solitamente vengono massimizzati alla grande dagli attaccanti azzurri. Da segnalare, a titolo di curiosità benaugurante, che anche lo scorso anno il Napoli fece il suo esordio in Champions League il 13 settembre e sempre in Ucraina (contro la Dinamo Kiev) ottenendo una vittoria con una doppietta di Milik che spianò la strada al cammino europeo degli azzurri.

13/09/2017

IL NAPOLI CADE A CHARKIV. LO SHAKTAR DONETSK VINCE 2-1, CHAMPIONS IN SALITA PER GLI AZZURRI

Parte dallo stadio Metalist di Charkiv l'avventura del Napoli ai gironi di Champions League. E la partenza non è certo quella sperata. Maurizio Sarri conferma le previsioni della vigilia lanciando dal primo minuto Arek Milik e relegando in panchina Dries Mertens. A centrocampo tornano Diawara e Zielinski, oltre all'insostituibile Marek Hamsik, mentre viene confermata la difesa dei tirolarissimi. Lo Shaktar conferma la formazione prevista alla vigilia, con l'allenatore Fonseca che si affida al tridente formato da Taison, Bernard e Ferreyra per cercare di far male alla retroguardia partenopea. Gli azzurri sembrano fin dalle prime battute in grossa difficoltà, soprattutto nella gestione del pallone. Il pressing degli ucraini costringe il Napoli ad un "giropalla" frettoloso ed impreciso. Proprio da una palla persa da Diawara capita la prima occasione per la squadra di casa, con Taison che da buona posizione calcia a lato. Gli azzurri provano a rispondere con una conclusione di Milik dopo pochi secondi, ma sembra una reazione casuale. Dopo pochi minuti infatti (al quindicesimo) lo Shaktar trova il gol del vantaggio, proprio con Taison, scaltro ad ottimizzare un'ottima azione in velocità con un tiro mancino che beffa Reina. L'occasione per il raddoppio capita dopo pochi minuti, ancora una volta con l'attaccante autore del gol del vantaggio che però stavolta si fa ipnotizzare da una buona uscita del portierone azzurro. La reazione del Napoli si vede soltanto nel finale del primo tempo, quando il pressing ucraino diventa meno costante favorendo la manovra azzurra. Proprio sul gong della prima frazione Insigne impegna Pyatov col solito tiro a giro che il portiere ucraino mette in angolo. La ripresa ricalca il tema visto nel primo tempo; gli azzurri faticano ad imporre il proprio gioco e subiscono la velocità dei contropiedisti ucraini. Il gol del raddoppio è solo la logica conseguenza, ed arriva al minuto tredici quando Reina sbaglia completamente il tempo di uscita regalando il gol a Ferreyra. Il 2-0 impone a Sarri di cambiare qualcosa: esce Hamsik (per le sesta volta in sei gare ufficiali) ed entra Mertens. Il folletto belga con la numero quattordici cerca subito di incidere e, dopo pochi minuti dal suo ingresso in campo, procura un calcio di rigore che Arek Milik trasforma. Il gol degli azzurri però è un'effimera illusione; lo Shaktar non sbanda in difesa e va anche vicino al terzo gol che solo il palo della porta partenopea evita. Milik e Mertens provano fino all'ultimo respiro a trovare il gol del pareggio che non arriva. Brutta battuta d'arresto per gli uomini di Maurizio Sarri che perdono la prima gara stagionale, dimlstrando chiare carenze dal punto di vista fisico. Il tempo per recuperare c'è, ma non si può più sbagliare.

13/09/2017

IL NAPOLI STECCA LA PRIMA DI CHAMPIONS LEAGUE CON LO SHAKHTAR. AZZURRI SCONFITTI 2-1

Nella prima giornata del girone F della Champions League 2017-2018 il Napoli è di scena in Ucraina a Kharkiv contro lo Shakhtar. Sarri conferma Reina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Albiol e Ghoulam in difesa; a centrocampo Diawara e Zielinski formano il terzetto di mediani con capitan Hamsik; in attacco il trio Insigne-Milik-Callejon. Paulo Fonseca risponde con un 4-2-3-1 con attacco tutto sudamericano: Taison, Bernard e Marlos alle spalle del centravanti Ferreyra. Arbitra il tedesco Zwayer. Partita bloccata all'inizio, poi lo Shakhtar comincia il suo gioco palla a terra coi sudamericani che imbrigliano difesa e centrocampo azzurro. Al 16' trova perfino il vantaggio grazie a Taison che con un gioco destro-sinistro batte Reina. 1-0 e Napoli in bambola, e 4 minuti dopo il solito retropassaggio sciagurato di Hamsik mette tutto solo Taison davanti a Reina che fa un miracolo in uscita. L'unica volta che il Napoli è veramente pericoloso è grazie al centrale ucraino Ordets che intercetta un cross di Ghoulam e quasi batte Pyatov, ma la palla sfiora il palo. E si va al riposo sull'1-0 ucraino. Nei secondo 45 minuti ancora meglio lo Shakhtar. Al 58' trova perfino il 2-0 su cross di Stepanenko, uscita a vuoto di Reina e Ferreyra deposita in rete di testa. Gioia ucraina, mentre intanto Sarri manda dentro (forse tardi) Mertens al posto del sempre spento Hamsik. Si passa al 4-2-3-1. Al 69' il belga trova subito l'azione buona per procurarsi un penalty a favore. Milik lo trasforma e si va sul 2-1. A questo punto Sarri manda dentro Allan al posto di Zielinski. All'82' gli ucraini hanno la palla del 3-1 ma Ferreyra colpisce il palo di testa. Appena un minuto dopo ed è il Napoli ad avere la grande chance con Milik lanciato da Insigne, ma il polacco spara alle stelle da solo davanti a Pyatov in uscita. Gli ultimi minuti sono un assalto al Fort Apache da parte del Napoli, ma lo Shakhtar si salva e porta a casa i primi tre punti del girone F. Non comincia bene l'avventura in Champions per le italiane. Dopo la sconfitta della Juve a Barcellona e il pareggio casalingo (fortunato per com'è andata la gara) della Roma con l'Atletico, il Napoli perde in Ucraina ed ora è costretto a rincorrere a 0 punti (come il Feyenoord che perde in casa 4-0 col Manchester City). Non è un Napoli brillantissimo. Già lo si era visto col Bologna e ancor prima con l'Atalanta. Ma la Champions non è la Serie A. In un simile contesto occorre sbagliare pochissimo. C'è il tempo per rifarsi in Champions, ma bisogna subito ripartire dalla prossima gara di campionato col Benevento.

13/09/2017

SHAKHTAR - NAPOLI 2 -1, INSIGNE: ABBIAMO SPRECATO TROPPE OCCASIONI DA GOL
L'ATTACCANTE AZZURRO: POTEVAMO PAREGGIARE, MA ABBIAMO COMMESSO VARI ERRORI CHE DOBBIAMO SUBITO CORREGGERE

Abbiamo sprecato troppe occasioni, potevamo pareggiare". Lorenzo Insigne analizza così la sconfitta in Ucraina. "Sapevamo della forza che ha lo Shakhtar soprattutto in fase offensiva ed eravamo coscienti che sarebbe stata una partita difficile. Non so esattamente quali siano stati i nostri errori tatticamente, ma certamente posso dire che abbiamo sbagliato tanto in avanti". "Le occasioni le abbiamo create per tutto l'arco della gara. Dovevamo essere più bravi a realizzarle. Lo Shakhtar ha giocato bene ma noi avremmo potuto pareggiare se fossimo stati più lucidi a sfruttare le palle gol"

14/09/2017

SHAKHTAR - NAPOLI 2 -1, SARRI: SBAGLIATO L'APPROCCIO ALLA PARTITA
IL TECNICO AZZURRO: LA SQUADRA STA ACCUSANDO UN CALO DI TENSIONE DOPO IL PRELIMINARE DI CHAMPIONS. BISOGNA CAMBIARE ATTEGGIAMENTO MENTALE

Abbiamo sbagliato l'approccio alla gara e non è la prima volta che accade. Maurizio Sarri racconta così la chiave del match in Ucraina. "E' la terza volta che paghiamo un atteggiamento non consono in avvio di partita. In campionato siamo riusciti a raddrizzare la situazione mentre stasera no. Probabilmente la squadra ha speso tanto in termini nervosi nello spareggio con il Nizza che era fondamentale e adesso sta pagando un calo di tensione inconscio. Lo Shakhtar è stato più rabbioso e determinato di noi" "Chiaramente avremmo potuto rimontare anche stasera perchè abbiamo tenuto bene mentalmente e nervosamente nel finale. Se avessimo concretizzato qualche occasione sotto rete forse poteva finire diversamente. Anche perchè le statistiche dicono che abbiamo avuto 7 palle gol noi e 5 lo Shakhtar ". "Però non sono soddisfatto dell'atteggiamento generale, dovevamo comandare il gioco con maggiore continuità e tenerli nella loro metà campo. L'ultimo stralcio di partita siamo stati superiori, abbiamo giocato con grande vivacità, e questo ci fa capire che fisicamente stiamo bene. Però dovevamo essere più brillanti e logici nell'impostare la manovra". Sull'ingresso di Mertens: "Era una nostra arma per cambiare eventualmente l'andamento della sfida. Ci ha dato la sua freschezza e la sua capacità di spaccare le partite. Dries è uno scattista ed ogni tanto ha bisogno di freschezza, per questo talvolta può essere utile farlo giocare a partita già iniziata". "In ogni caso il match di stasera ci servirà da esperienza e deve far capire a tutti che la Champions non è una passeggiata e quindi è giusto tornare tutti sulla terra. Poi va anche detto che abbiamo perso contro la testa di serie del Girone. Potevamo evitarlo ma non facciamone certo drammi. La strada è lunga e cercheremo di fare tesoro di questa gara"

16/09/2017

NAPOLI - BENEVENTO, IL DERBY È ALLE PORTE. TRE PUNTI PER RISCATTARSI DALLO SHAKHTAR.

Dopo la non positiva prestazione in Europa si ritorna al campionato di Serie A. Certo, la sconfitta in Champions League deve far riflettere il tecnico per gli errori commessi contro lo Shakhtar. La squadra non ha girato come sa fare, la disfatta è figlia di poca convinzione, di molta imprecisione, e soprattutto di episodi singoli che mai si dovranno rivedere contro qualsiasi avversario. Nessuno è incolpevole, insieme si vince e insieme si perde, il gruppo resta unito ed è maturo per capire cosa non ha funzionato. Domenica si gioca il primo derby campano contro il neo promosso Benevento, Sarri prepara evidentemente qualche variante nel reparto offensivo con la possibile "strana coppia" Milik-Mertens. Primo in classifica a punteggio pieno insieme ad Inter e Juventus, il Napoli si prepara alla partita che, sulla carta, lo vede favorito contro una squadra, seppur rimaneggiata a causa di alcuni giocatori infortunati, proverà ad impensierire gli azzurri puntando sul gioco in verticale e sull'intensità, caratteristiche degli uomini allenati da Marco Baroni. Di contro, i partenopei intendono riscattarsi dalla brutta figura di mercoledì scorso e a Fuorigrotta (ndr. si va verso il sold out) giocheranno per un solo risultato. Appuntamento, dunque, al San Paolo alle ore 15: arbitrerà il sig. Irrati, affidato a Manganiello il Var.

17/09/2017

NAPOLI - BENEVENTO, TORNA UN DERBY CAMPANO IN SERIE A

Manca ormai poco alla sfida tra Napoli e Benevento. Un derby campano manca alla squadra di Sarri dai remoti tempi della serie B, quando di fronte c'erano i lupi avellinesi, storici rivali. Partita molto importante per tanti aspetti quella che si disputerà oggi al S.Paolo di Napoli; da un lato gli azzurri vogliono riscattare subito la sconfitta patita in Champions, e il modo migliore per farlo è continuare la striscia positiva in campionato, dall'altro 'gli stregoni' beneventani cercano punti che sarebbero fondamentali sia per l'autostima che per l'onore, trattandosi di un derby. Per quanti riguarda le formazioni, tanti dubbi per quelli che saranno gli undici titolari scelti da Sarri, viste le molte partite ravvicinate affrontate dai suoi uomini. Il dubbio principale rimane in attacco, visto il perenne ballottaggio Mertens-Milik, ma anche Insigne potrebbe essere tenuto a riposo, cosi come il capitano Hamsik e Ghoulam, a tal proposito non sorprenderebbe l'esordio del nuovo arrivato Mario Rui sulla fascia sinistra. Sponda Benevento, Baroni dovrà fare i conti l'infortunio di Ciciretti, che lo terrà fermo ai box, ma per il resto, la squadra dovrebbe essere la stessa che ha ben figurato la scorsa giornata al "Grande Torino", salvo il ballottaggio Lazaar-D'Alessandro sulla fascia sinistra. Si aspetta grande affluenza al San Paolo per questa sfida, che tanto mancava ai tifosi di ambedue le compagini, e speriamo possa trasformarsi in una grande e bella festa dello sport campano.

17/09/2017

NAPOLI - BENEVENTO: L'ANALISI TATTICA

Un derby storico quello in programma al San Paolo tra il Napoli ed il Benevento, valevole per la quarta giornata di serie A. È la prima volta che questa sfida si gioca nella massima serie e ciò ha inevitabilmente suscitato grande entusiasmo specie in terra sannita. È prevista infatti una buona cornice di pubblico con folta rappresentanza ospite, oltre diecimila spettatori che si accomoderanno nel settore ospiti dell'Arena di Fuorigrotta. Proprio questo clima di euforia può essere pericoloso per gli azzurri che oltretutto potrebbero prendere sottogamba l'impegno complicandolo oltremodo. L'allenatore Baroni, che da calciatore ha vinto uno scudetto con il Napoli, è stato confermato sulla panchina del Benevento dopo la splendida cavalcata della scorsa stagione che ha portato le "Streghe" in serie A la prima volta nella loro storia. La squadra giallorossa non ha avuto un avvio di stagione semplice ed è ancora a zero punti in classifica anche se sinora non ha mai demeritato seppur al cospetto di avversari di caratura superiore. L'impianto tattico ormai consolidato è il 4-4-2 molto spregiudicato considerato che i due esterni alti sono Ciciretti e D'Alessandro che sono soprattutto attaccanti aggiunti. Tuttavia, entrambi non saranno disponibili per la gara contro il Napoli, ragion per cui il tecnico dei sanniti potrebbe optare per un atteggiamento più guardingo, considerato il gap tecnico con l'avversario, "rinforzando gli ormeggi" a centrocampo schierando calciatori di grande dinamismo come Chibsah e Parigini insieme a Cataldi e Memushaj che centralmente fanno la doppia fase e dettano i tempi della propria squadra. In attacco sicuro di una maglia da titolare è Coda mentre Puscas e Armenteros sono in ballottaggio per sostituire lemmello, anch'egli indisponibile per questa sfida. L'attaccante ex Salernitana è molto pericoloso grazie alla sua fisicità che gli consente strappi in progressione difficili da contenere. Nel complesso

i sanniti coprono in maniera omogenea ogni zona del campo essendo molto ordinati tatticamente con le due linee di difesa e centrocampo molto ravvicinate. Appena recuperano palla, poi, ripartono con verticalizzazioni rapide supportate da almeno sei uomini. Sarri dal canto suo deve gestire i tanti impegni ravvicinati e sta pensando a qualche rotazione nell'undici titolare rispetto alla gara di mercoledì in Ucraina peraltro culminata in una pesante sconfitta. Gli azzurri dovranno portare immediata pressione sui portatori di palla avversari per indurli all'errore , considerato che in queste prime uscite non sono mancate fatali disattenzioni difensive che sono costate care alla squadra di Baroni che paga, ovviamente, l'inesperienza di molti componenti la rosa. Altra arma tattica utile a scardinare la difesa dei beneventani sarà il taglio degli esterni alti verso il centro che si inseriscono alle spalle della coppia dei difensori centrali che sono piuttosto lenti. Sarà senza dubbio una giornata di festa, però il Napoli dovrà far suo il risultato e dimostrare maturità, perché nel passato questo tipo di partite sono state spesso un tallone d'Achille per gli azzurri.

17/09/2017

NAPOLI - BENEVENTO 6 -0. GLI AZZURRI SI AGGIUDICANO IL DERBY IN SCIOLTEZZA

Dopo otto anni il “San Paolo” ospita un derby campano. L'avversario di turno è il Benevento di mister Baroni che rimedia una pesante sconfitta e resta fanalino di coda nella classifica di Serie A. Gioca molto bene il Napoli che, a punteggio pieno, tiene il passo del gruppetto di testa. Mister Sarri, dopo la sconfitta rimediata in Champions in settimana, manda in campo la formazione tipo con Mertens che assieme ad Insigne e Callejon compone il tridente leggero. Fin dalle prime battute di gioco è evidente il forte divario tra le due squadre in campo. Il Napoli chiude i conti praticamente dopo un quarto d'ora ed il Benevento può opporre solo tanta buona volontà. Il vantaggio arriva dopo appena 3' minuti: l'azione parte dai piedi di Mertens che semina scompiglio nella retroguardia avversaria e tira in porta, Belec non trattiene la sfera ed Allan si fa trovare pronto per la deviazione in rete. Il raddoppio arriva al 15' e porta la firma di Insigne abile, su assist di Ghoulam, a spedire la palla all'incrocio dei pali. Al 27' è Mertens a salire a cattedra realizzando la terza rete, facendosi trovare ben appostato sul primo palo a raccogliere un assist di Insigne. Passano una manciata di minuti ed è Callejon a rendersi protagonista firmando il quarto gol.Termina sul 4-0 il primo tempo per la squadra di mister Sarri. Nella ripresa il copione non cambia. Mister Sarri manda in campo Giaccherini al posto di Insigne. Al 20' arriva il quinto gol: l'arbitro concede il calcio di rigore per un fallo su Giaccherini in piena area di rigore. Sul dischetto si presenta Mertens che non sbaglia. Al 22' fa il suo esordio stagionale Ounas che rileva Callejon. Al 27' entra in campo anche il giovane Rog che sostituisce Allan, apparso oggi in forma strepitosa. Il Napoli rallenta il ritmo di gioco e la gara sembra avviarsi alla conclusione. Ed invece giusto allo scadere Letizia commette fallo in area di rigore ai danni di Ounas. L'arbitro assegna la massima punizione ed è di nuovo Mertens dagli undici metri a battere Belec per il 6 a 0 finale. Al triplice fischio finale il Napoli festeggia i tre punti che giungono al termine di una buona prestazione e che consentono alla squadra di mister Sarri di mantenere la vetta della classifica.

17/09/2017

BASTA UN TEMPO AL NAPOLI PER ANNIENTARE IL BENEVENTO. IL MATCH TERMINA 6 - 0

Nella 4° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli riceve il Benevento (fanalino di coda in classifica) al San Paolo in un inedito storico per la massima serie. Sarri schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. A Baroni manca il suo giocatore di maggior talento: Amato Ciciretti, sostituito da Armenteros in attacco insieme a Cosa. Arbitra Irrati di Pistoia. Dopo appena 3 minuti il Napoli già mette le cose in chiaro: Allan in contropiede serve Mertens, conclusione respinta corta da Belec 3 1-0 del Napoli. Al 15’ Ghoulam si avventura sulla sinistra, cross basso per Insigne, tiro a giro e 2-0 per il Napoli. Al 27’ il Napoli esagera sull’asse Insigne-Mertens che porta il belga a segnare il 3-0 al volo. Al 32’ Callejon chiude i giochi di sinistro su cross basso di Ghoulam. Il risultato potrebbe essere più vistoso se Belec non negasse due volte ad Hamsik la gioia personale. Nei secondi 45 minuti il Napoli abbssa un po’ l’intensità del gioco. Callejon sfiora il 5-0 ma Belec è bravo (la palla non supera la linea di porta). Entra poi Giaccherini al posto di Insigne e l’ex Sunderland si procura il rigore che al 65’ Mertens trasforma per il 5-0. Nel Napoli entrano pure Ounas (esordio) al posto di Callejon e Rog al posto di Allan. Belc nega ancora il gol a Hamsik ma al 90’ Ounas viene atterrato da Lucioni per il nuovo penalty del Napoli. Trasforma Mertens ed è tripletta (5 gol in 4 gare). Espletata la prativa Benevento e raggiunta la 4° vittoria di fila nelle prime 4 gare (mai successo nell’era De Laurentiis), ora il Napoli si prepara a punteggio pieno in classifica (con Juve e Inter) alla trasferta difficile di Roma con la Lazio. Per proseguire il volo in classifica.

18/09/2017

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Dopo il successo sul Benevento, il Napoli ha ripreso gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio di mercoledì all'Olimpico per il turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A (ore 20.45). Seduta mattutina con la squadra divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro il Banavento hanno svolto lavoro rigenerante. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in un circuito di forza e di seguito hanno disputato una partitina 8 contro 8. Domani allenamento ancora di mattina e poi nel pomeriggio partenza per Roma.

18/09/2017

LAZIO - NAPOLI: I PRECEDENTI. IL MATCH SARÀ DIRETTO DAL SIG. DAMATO.

La gara Lazio - Napoli, in programma mercoledi 20 allo Stadio Olimpico, sarà diretta dal Sig. Damato di Barletta. Assistenti: Tonolini e Schenone. Quarto uomo: Massa. Questi i precedenti tra i due club: Le 76 edizioni di Lazio-Napoli (65 in campionato ed 11 in Coppa Italia) 31 vittorie della Lazio 25 pareggi 20 vittorie del Napoli 100 gol della Lazio 76 gol del Napoli

19/09/2017

CALCIO, SERIE A: IL NAPOLI AFFRONTA L’ESAME DI MATURITÀ CONTRO LA LAZIO

Non c'è neanche il tempo di archiviare i risultati del fine settimana che il massimo campionato di calcio torna subito in campo per il primo turno infrasettimanale della stagione con le squadre impegnate nei match valevoli per la quinta giornata del girone d'andata. Il Napoli, capolista a pari punti con Inter e Juventus, affronta un test probante che potrà fornire riscontri significativi sulle ambizioni dei partenopei; gli azzurri, infatti, rendono visita alla Lazio, prima inseguitrice del trio di testa, reduce da tre vittorie consecutive dopo il pareggio a reti inviolate imposto dalla Spal all'esordio. Conquistare l'intera posta in palio, al cospetto di una compagine che sul terreno amico ha già superato bianconeri e rossoneri, costituirebbe un segnale molto forte sulla volontà di lottare fino alla fine per il vertice da parte dell'undici di Sarri. Il roboante successo colto contro il Benevento nel derby di domenica ha rappresentato l'immediata reazione alla battuta d'arresto subita all'esordio in Champions League. Contro un'avversaria che vive un ottimo momento di forma e occupa al meglio gli spazi sul terreno di gioco risulterà fondamentale mettere in campo un elevato livello d'intensità per imporre alla contesa i ritmi più congeniali alle proprie peculiarità. La difesa dovrà tenere la linea alta per consentire alla squadra di stare corta e non potrà commettere errori in uscita per negare agli avversari la possibilità di verticalizzare per Immobile,letale nell'attacco alla profondità. Considerato il valore dei biancocelesti è ragionevole attendersi che l'allenatore possa confermare gli uomini che al momento forniscono le maggiori garanzie, i cosiddetti "titolarissimi ", anche se non si può escludere qualche variazione sul tema in considerazione del rapido susseguirsi degli impegni agonistici che porteranno Hamsik e compagni in campo sabato a Ferrara e martedì 26 al San Paolo contro il Feyenoord. La capacità di andare a bersaglio sfruttando le diverse opzioni disponibili, già otto i marcatori azzurri a segno nell'attuale serie A, testimonia ulteriormente la forza del sodalizio napoletano e permette alla squadra di poter annoverare al proprio arco frecce preziose che possono risolvere l'incontro in qualsiasi momento. Diawara potrebbe risultare una risorsa di capitale importanza, anche a gara in corso, nel duello contro un reparto che mixa sapientemente qualità tecniche,corsa, dinamismo e che potrà contare sul rientro di Parolo, assente per squalifica nella vittoriosa trasferta di Genova. La scelta del tridente “leggero” da parte di Sarri potrebbe mettere in crisi una difesa avversaria fisicamente prestante ma che potrebbe patire più di una difficoltà se attaccata in velocità. Simone Inzaghi sembra aver ripreso idealmente il lavoro dal percorso compiuto nello scorso campionato e si dimostra ogni giorno di più allenatore che riesce a conciliare il gioco con i risultati. Un’analisi attenta non può non riconoscere la duttilità tattica del tecnico capitolino capace, al cospetto di avversari più blasonati, di adattarsi, tenere compatta la squadra con le linee di difesa e centrocampo molto strette per creare densità in zona centrale e togliere spazio ai rivali negando loro le linee di passaggio che abitualmente costituiscono le fortune delle trame di gioco azzurre per poi colpire in ripartenza grazie agli inserimenti dei centrocampisti e all'abilità del proprio cannoniere principe. Le cessioni in sede di mercato dei vari Hoedt, Biglia, Keita, nonché le assenze di elementi di spessore tecnico assoluto come Felipe Anderson non hanno assolutamente alterato gli equilibri e la qualità delle prestazioni offerte dai biancocelesti. Per quanto concerne la formazione Basta e Marusic si contendono il posto di esterno destro mentre Milinkovic-Savic e Luis Alberto, autentica rivelazione dei primi impegni ufficiali, dovrebbero muoversi alle spalle del confermatissimo Immobile che agirà nel ruolo di attaccante centrale

20/09/2017

LAZIO NAPOLI: BIG MATCH PER GLI AZZURRI CHE PROVANO AD ESPUGNARE L'OLIMPICO.

Tempi ristretti per una pausa e si scende nuovamente in campo questa sera all'Olimpico. Dopo la goleada ai danni del Benevento, il Napoli affronta alle 20:45 la Lazio in una sfida difficilissima. I biancocelesti vivono un periodo felice, la squadra è decisamente in una forma eccellente, Inzaghi non teme gli avversari che, di contro, arrivano alla sfida determinati a fare risultato e proseguire nella scia positiva interrotta soltanto dalla prestazione in Champions League. Sarà la sfida degli attaccanti: il campano Ciro Immobile contro il "napoletano" Dries Mertens, folletto dalle facili triplette. Maurizio Sarri sa che la partita non è facile, occorre molta concentrazione, la Lazio è squadra esperta, difficilmente concederà spazi ai partenopei. Al completo del tecnico azzurro tutta la rosa, in campo scenderanno i titolarissimi. Espugnare l'Olimpico può rappresentare il primo importante bivio della stagione, mantenere la vetta della classifica è l'obiettivo della squadra. La partita è aperta a qualunque pronostico, sia da una parte sua dall'altra c'è la voglia di vincere. Risultato, dunque, da tripla; al signor Damato affidato l'incontro, Irrati il Var.

20/09/2017

LAZIO-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Turno infrasettimanale di serie A con il Napoli impegnato all'Olimpico di Roma contro la Lazio. Per gli azzurri arriva alla quinta giornata di campipnato il primo test dall'altissimo coefficiente di difficoltà visto anche l'ottimo momento di forma che sta attraversando la compagine di Inzaghi, reduce da tre vittorie in una settimana, Europa League compresa. Da un punto di vista tattico la squadra biancoceleste non ha uno spartito ben definito anche se nelle ultime uscite Simone Inzaghi sta utilizzando prevalentemente il 3-4-2-1, seppur molto duttile. Infatti, ci sono molti elementi dello scacchiere laziale che occupano zone di campo non definite e svolgono entrambe le fasi di gioco in maniera determinante. Uno di questi è senza dubbio Milinkovic-Savic che di ruolo fa il centrocampista ma che riesce ad essere molto pericoloso in fase offensiva inserendosi alle spalle di Immobile. Lo stesso attaccante nativo di Torre Annunziata non è un centravanti classico ma fa molto movimento abbassandosi fin sulla linea dei centrocampisti, partecipa alla manovra e apre varchi utili per gli inserimenti dei compagni, in particolare per il rientrante Parolo, Luis Alberto e Milinkovic-Savic. La squadra laziale comincia sempre l'azione dalle retrovie che parte prevalentemente dai piedi di Lucas Leiva; la pericolosità aumenta in particolar modo quando giostrano sul centrosinistra con Lulic che da esterno attacca la profondità allargando il terzino avversario e creando i presupposti per le giocate del trequartista che opera in quella zona di campo. Non è raro osservare, in questi frangenti, come Luis Alberto si porti nelle vicinanze di Savic proprio per aumentare l'imprevedibilità su quel fronte. Il Napoli, pertanto, deve mantenere l'equilibrio tattico consueto evitando di subire le imbucate per vie centrali ed in fase offensiva sfruttare i cambi di gioco dove l'esterno opposto potrebbe beneficiare dello spazio che si crea quando il terzo centrale laziale

stringe verso il centro e non è supportato dalle diagonali dell'esterno di centrocampo. I difensori laziali in queste prime uscite hanno talvolta dimostrato di subire il gioco rapido palla a terra, specie quando il brasiliano Leiva si abbassa in mezzo ai difensori centrali, pertanto i tagli di Insigne e Callejon sono un'arma a disposizione di Sarri che può contare anche sulla rapidità di Mertens. Ci si aspetta una partita ricca di goal grazie al talento degli attaccanti a disposizione dei due tecnici; sull'esito della gara potebbero senza dubbio incidere le fatiche europee sopportate dalle due squadre. Inoltre c'è da segnalare la grande sfida tra i bomber Immobile e Mertens le cui giocate potrebbero essere parimenti determinanti, ma il Napoli deve essere concentrato per superare questo test che rappresenta un vero esame di maturità.

20/09/2017

MERAVIGLIOSO NAPOLI! SFORTUNATO NEI PRIMI 45', DEVASTANTE NELLA RIPRESA. ALL'OLIMPICO FINISCE 1-4.

A pochi giorni di distanza dalla straripante vittoria interna con il Benevento, è già di nuovo Serie A per il Napoli. Gli uomini di Maurizio Sarri sono di scena all'Olimpico di Roma contro una Lazio reduce da risultati e prestazioni di altissimo livello, e cercano quella che sarebbe la decima vittoria consecutiva in campionato (record assoluto nella storia del club). Per farlo il tecnico toscano si affida ai "titolarissimi", con l'unica eccezione rappresentata da Christian Maggio che rileva Hysaj sull'out di destra. Per il resto solo conferme, a partire dal tridente leggero formato dai soliti Callejon, Mertens ed Insigne, devastante in questo inizio di stagione. Simone Inzaghi (tecnico dei biancocelesti) risponde con un inedito 3-5-2, affidando l'intero potenziale offensivo all'estro ed alla concretezza della coppia Luis Alberto-Immobile. Avvio di primo tempo da poche emozioni, con le due squadre che si studiano e cercano l'attimo giusto per infilare la difesa avversaria. E' il Napoli a fare più la gara, tenendo il possesso del pallone e cercando spesso la profondità coi propri terminali offensivi. La squadra di casa risponde facendo densità nella propria metà campo, innescando la velocità dei propri attaccanti appena possibile. La prima grande occasione capita sul destro di Lorenzo Insigne che, su un ottimo suggerimento di Callejon, cerca l'angolino alla destra di Strakosha che però blocca.Passano pochi minuti e, a sorpresa, è la Lazio ad andare in vantaggio su sviluppi di calcio d'angolo, con De Vrij che è il più lesto a spedire in rete una palla vagante in area. Il gol subito non scoraggia, però, gli azzurri che dopo pochi minuti vanno vicini al gol del pareggio con Marek Hamsik, il cui tiro si infrange sul palo a portiere battuto. Il Napoli insiste e allo scadere del primo tempo va ancora vicinissimo al gol del pareggio, stavolta con Jose Callejon che si fa ipnotizzare dal portiere biancoceleste. La ripresa si gioca praticamente in una sola metà campo, ed è quella biancoceleste. Gli uomini di Inzaghi, infatti, si chiudono con l'intento di difendere il gol del vantaggio. Il Napoli però trova il gol del pareggio al decimo minuto quando, su sviluppi di calcio d'angolo, Kalidou Koulibaly si fa perdonare l'errore che aveva propiziato il gol capitolino nel primo tempo, infilando Strakosha con un destro da posizione ravvicinata che si infila sotto la traversa. Il gol del raddoppio è presto servito ed arriva solo due minuti più tardi: stavolta è Jose Callejon ad infilare Strakosha con un destro potente e preciso che non dà scampo al portiere laziale. E' il tripudio per i tanti tifosi azzurri presenti all'Olimpico, che possono così esultar. Ma la festa non è ancora finita. Passano ancora pochissimi istanti ed è Dries Mertens che decide di mettersi in proprio e con una pennellata da fuori aria infila la porta biancoceleste. Il terzo gol azzurro è acqua sul fuoco della convinzione laziale. Gli uomini di Inzaghi lasciano campo alle iniziative partenopee, abbassandosi oltre la linea di centrocampo e non avendo più la forza di ripartire. L'infortunio di Basta a metà tempo (con i tre cambi già effettuati) taglia le gambe alla squadra capitolina, che concede anche il quarto gol su rigore con Jorginho. Ennesima prestazione da capogiro degli azzurri che , dopo un primo tempo sfortunato, dilagano nella ripresa. Napoli che conquista la quinta vittoria di questo campionato, nonché la decima consecutiva. Ora testa alla Spal. Sarà, ancora una volta, vietato fallire.

20/09/2017

NAPOLI, CINQUE GIORNATE, CINQUE VITTORIE. E QUELLA CON LA LAZIO È PESANTE: 1-4 ALL'OLIMPICO

Nella 5° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è di scena all'Olimpico contro la Lazio in una gara difficilissima contro una squadra in forma. Sarri effettua un solo cambio di formazione rispetto al solito. Lascia Hysaj in panchina e lancia Maggio dal 1' minuto insieme a Albiol, Koulibaly e Ghoulam, davanti a Reina; a centrocampo Jorginho, Allan e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Insigne e Mertens. Simone Inzaghi recupera De Vrij in difesa ma vara il 3-5-2 contro gli azzurri, con Immobile in attacco supportato da Luis Alberto. Arbitra Damato di Barletta. Gara che comincia all'insegna dell'equilibrio. Nessuno si scopre troppo, ma le due contendenti sciorinano un calcio velocissimo. Immobile mette in difficoltà il Napoli giocando sul filo del fuorigioco. Nella prima occasione, è bravissimo Reina a toccare la palla prima del bomber di Torre Annunziata (la Lazio invoca il rigore, ma è palese l'intervento sulla palla del portiere spagnolo). Nella seconda occasione, la Lazio invoca il cartellino rosso per fallo di Reina sulla trequarti contro Immobile, ma è giusto il giallo comminato da Damato in quanto la palla di Immobile era esterna e non verso la porta. Al 28' il giusto gol della Lazio, su azione di sfondamento di Immobile sulla destra, cross per De Vrij che batte Reina per l'1-0 laziale (il tutto nato sugli sviluppi di un auto-palo di Hamsik di testa). E il Napoli? Due nitide palle gol nel primo tempo, prima con Insigne che impegna bene Strakosha e poi con Hamsik che quasi dalla linea di fondo colpisce il palo. E si va al riposo sull'1-0 laziale. Nella ripresa c'è un Napoli più determinato in campo. La Lazio perde pezzi in difesa. Il Napoli è devastante. Al 53' corner di Ghoulam, al volo Albiol impegna Strakosha e Koulibaly ribadisce in porta per l'1-1. Il Napoli ci crede e al 56' Hamsik tocca corto in area per Callejon il quale di sinistro batte ancora Strakosha. Sul 2-1 il Napoli non si accontenta. Al 59' Mertens viene lanciato in contropiede, Strakosha gli tocca la palla che scorre fuori area, Mertens la va a riprendere ed inventa un pallonetto maradoniano che porta al 3-1 il Napoli. La Lazio rimane pure in 10 dopo che si infortuna pure Basta e Inzaghi ha finito i cambi. Entrano per il Napoli in campo Zielinski al posto di Hamsik, Milik al posto di Mertens e Rog al posto di Callejon. All'89' Zielinski entra in area e viene steso da Parolo. Rigore trasformato da Jorginho per il 4-1 conclusivo. E' un Napoli cresciuto nella condizione fisica e nella mentalità quello che ottiene la quinta vittoria in cinque giornate (la 10° se contiamo la scorsa stagione). Con 19 gol fatti in cinque gare e soli 3 presi, il Napoli sta dimostrando una forza dirompente. E sabato sera si è di scena a Ferrara contro la Spal. Che sia pronto per lo scudetto o meno, il Napoli c'è e ribatte colpo su colpo l'altra capolista Juventus.

21/09/2017

LAZIO - NAPOLI 1 - 4, SARRI: GRANDE REAZIONE, ERO SICURO CHE AVREMMO POTUTO RIMONTARE

Sono contento e soddisfatto della reazione della squadra, ma io stesso nell'intervallo ero convinto che i ragazzi avrebbero ribaltato la partita". Maurizio Sarri analizza così la gara dell'Olimpico e la rimonta azzurra. "Nel primo tempo è vero che stavamo soffrendo ma vedevo la squadra viva e capace di poter svolgere il proprio gioco alla lunga. Anche dopo il primo tempo ero tranquillo sul fatto che potevamo rientrare in campo e ribaltare la situazione". "Le difficoltà sono quasi fisiologiche quando si gioca ogni 70 ore. Giochiamo la partita, poi facciamo defaticante e riprendiamo a giocare. C'è poco tempo per allenarsi e preparare le gare, ma questo è il calendario". "Stasera abbiamo affrontato una squadra forte che sinora ha fatto benissimo. Ci hanno tolto il palleggio per alcune fasi del match, ma poi abbiamo ripreso il pallino del gioco e la squadra oltre a segnare si è anche divertita nell'avere il possesso palla e creare occasioni". Sul favoloso gol di Mertens: "Ha tirato fuori un colpo da fuoriclasse puro. Continua a crescere e si sta attestando ai livelli di campione assoluto anche in campo internazionale. Ha segnato un gol davvero emozionante e sono felice per lui"

21/09/2017

MERTENS: CONTENTO PER IL GOL E PER LA VITTORIA, RINGRAZIO LA SQUADRA

Sono contento per il gol e per la vittoria, ringrazio la squadra per l'aiuto che mi dà in ogni gara". Dries Mertens questa serata non se la dimenticherà mai, come indimenticabile sarà il suo pallonetto capolavoro che ha infiammato l'Olimpico azzurro. Dries racconta la prodezza: "Ho subito capito che il pallone sarebbe rimasto lì, quindi l'ho roncorso e girato di spalle ho subito tirato verso la porta. Ho visto che il portiere era fuori dai pali e non ci ho pensato su. E' andata bene". "Il gol è stato bello ma ciò che contava stasera era vincere su un campo difficilissimo. Abbiamo reagito da squadra vera ed abbiamo meritato di prendere i tre punti". Sul suo momento magico: "Io sto bene, nel ruolo di attaccante centrale mi trovo a mio agio e ringrazio la squadra per il supporto che mi dà ogni volta. Siamo un gruppo unito e vogliamo proseguire così. Se otteniamo questi risultati è soprattutto merito del gioco collettivo che esprimiamo"

21/09/2017

LAZIO - NAPOLI 1 - 4, JORGINHO: SUCCESSO MERITATO, RESTIAMO CON I PIEDI PER TERRA

E' stato un successo meritato, abbiamo rimontato giocando bene e siamo molto contenti per questi 3 punti pesanti". Jorginho ancora protagonista di un'ottima prestazione impreziosita dal rigore del 4-1 finale all'Olimpico. "Il primo tempo è stato difficile e sofferto, ma è ovvio che sia così perchè la Lazio è una squadra molto solida e io credo che pochissime squadre verranno a vincere su questo campo". "Nell'intervallo ci siamo parlati ed eravamo convinti che proseguendo a tenere il possesso palla ed alzare il ritmo potevamo rimontare. E' andata così perchè quando riusciamo a fare tutto in velocità diventa difficile poi frenare i nostri attaccanti". "Forse abbiamo sbagliato qualcosa sul gol subìto, ma nel complesso il successo è meritato e ci consente di restare in vetta alla classifica". Sul duello con la Juve: "Noi dobbiamo restare coi piedi per terra. Siamo appena alla quinta giornata, il nostro compito è quello di lavorare e proseguire con la massima concentrazione sulla nostra strada". Poi la dedica del cuore. "Ho dedicato il gol e una maglia ad uno dei miei migliori amici che ha perso il padre pochi giorni fa..."

21/09/2017

KOULIBALY: CONTRO LA LAZIO ABBIAMO SUPERATO UN ESAME DI MATURITÀ.

"Ieri abbiamo superato un esame di maturità all'Olimpico". Kalidou Koulibaly parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss all'indomani della splendida rimonta del Napoli contro la Lazio. "Vincere su un campo così difficile e contro un avversario così forte non è semplice e non è da tutti. Ci siamo riusciti e siamo contenti per la prestazione". "Nel primo tempo abbiamo avuto qualche difficoltà, ma sapevamo che potevamo rimettere la partita dalla nostra parte. Nell'intervallo Sarri ci ha detto di stare tranquilli e che sarebbe bastato segnare un gol per poter poi ribaltare la gara successivamente. Così è andata". "Mi fa piacere di aver segnato io il gol che ci ha permesso di pareggiare. E' merito della squadra e degli schemi che proviamo su calci piazzati con il mister. E' stata una rete importante perchè poi ci siamo espressi ai nostri livelli meritando il successo". Cosa vi ha detto Mertens dopo il gol capolavoro? "Lui era tranquillo, noi siamo rimasti tutti entusiasti di quella magia, ma lui ha detto che gli sembrava un gol normale. Dries è un campione e ormai segna da ogni posizione". E' corsa scudetto a due con la Juve? "No, è presto, siamo all'inizio. Per quanto ci riguarda noi oggi abbiamo già voltato pagina, siamo concentrati sulla gara contro la Spal che sarà molto impegnativa. Pensiamo solo a noi stessi ed a fare sempre il massimo". "E' questa la giusta mentalità per proseguire su questa strada. Siamo cresciuti, abbiamo imparato a soffrire con maggiore resistenza e dovremo lottare contro tutti. Ci sono varie squadre che puntano al titolo e noi vogliamo giocarcela con loro. Per adesso pensiamo solo alla prossima gara e lavoriamo con grande intensità come sempre"

22/09/2017

SPAL NAPOLI: GLI AZZURRI CERCANO LA SESTA VITTORIA CONSECUTIVA

La vittoria contro la Lazio è il segnale che il Napoli è davvero forte. Sarebbe stato difficile per qualsiasi squadra fermare mercoledì sera i partenopei, gruppo affiatatissimo guidato da un allenatore che ha saputo trasmettere le proprie idee con grande tenacia. Primo in classifica con l'attacco più prolifico della serie A, il Napoli sta dimostrando di voler arrivare lontano in questa stagione calcistica, l' "orchestra" messa in piedi dal "direttore" esegue alla perfezione ogni spartito, pochissime le stonature che puntualmente vengono oscurate dai soprani di turno, i Mertens, i Callejon, che con i loro "acuti" risistemano l'insieme degli accordi per imporre la sinfonia perfetta. Contro la Spal a Ferrara gli azzurri saranno impegnati, domani pomeriggio, in una gara alla loro portata; certo, difficile vincerle tutte ancor più quando le avversarie contro i napoletani giocano sempre la partita della vita, come fosse una finale. Il tecnico Semplici confida in una buona prestazione dei suoi

anche se la differenza in campo tra le due squadre è evidente. Per fermare il Napoli occorrerà un vero miracolo. Sarri potrebbe far riposare Mertens in vista del prossimo impegno in Champions League anche se è difficile non schierarlo attualmente vista la sua eccellente forma fisica, forse ci sarà un leggero turn over a centrocampo ed in difesa.

23/09/2017

SPAL - NAPOLI: POSSIBILE TURN OVER PER GLI AZZURRI IN VISTA DELLA CHAMPIONS

I PARTENOPEI, CON UN SUCCESSO, RESTEREBBERO IN VETTA A PUNTEGGIO PIENO E CENTREREBBERO IL NUOVO RECORD DI VITTORIE CONSECUTIVE

È fissato per le ore 18 l'anticipo della sesta giornata di serie A, che vedrà di fronte Spal e Napoli. I Ferraresi si sono già dimostrati avversario ostico contro le big Inter, Milan e Lazio e proveranno a mettere i bastoni tra le ruote al team partenopeo autore, fino a questo momento, di un cammino senza intoppi che ha garantito il punteggio pieno in classifica. Per quanto riguarda le formazioni potrebbero esserci novità nell'undici titolare che manderà in campo mister Sarri, visto l'imminente impegno di Champions previsto Martedì prossimo, nel quale gli azzurri saranno chiamati a riscattare la pessima prestazione di Donetsk. A fare le spese del turnover potrebbero essere Mertens, che potrebbe lasciare spazio ad uno scalpitante Milik, Hamsik, palesemente fuori forma in queste prime uscite stagionali, Ghoulam, che potrebbe lasciare spazio al nuovo arrivo Mario Rui, e Albiol, che lascerebbe il posto a Maksimovic. In casa Spal invece coach Semplici dovrebbe affidarsi agli stessi 11 mandati in campo a San Siro contro il Milan, con l'innesto di Schiattarella e Costa a centrocampo al posto di Mattiello e Grassi, con il bomber Marco Borriello ad affiancare Alberto Paloschi davanti. Per il Napoli l'imperativo è non sottovalutare l'avversario che ha già ampiamente dimostrato di essere un osso duro con le grandi e di voler mettersi in mostra nella massima serie. Ricordiamo che la vittoria porterebbe un record in casa azzurra, mai infatti nella storia i partenopei sono riusciti a realizzare 6 vittorie nelle prime sei partite di campionato.

23/09/2017

SPAL - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La sesta giornata di serie A si apre con tre anticipi di lusso che vedono impegnate le squadre che la prossima settimana disputeranno il turno di Champions League. Tra queste, ovviamente, il Napoli che alle 18,00 affronterà la Spal in terra emiliana per continuare nella straordinaria striscia di vittorie consecutive (cinque) ottenute dall'inizio del campionato. La squadra di Leonardo Semplici è reduce dalla doppia promozione dalla Lega Pro alla serie A ed in queste prime gare disputate nella massima serie non sembra aver accusato alcun tipo di difficoltà tant'è che ha già ottenuto quattro punti, frutto anche del pareggio all'esordio in casa della Lazio. La squadra di Ferrara è stata costriuta in maniera sagace dalla dirigenza che ha inserito gente esperta come Borriello, Felipe e Paloschi in una rosa costituita in gran parte da giovani di belle speranze. L'intelaiatura tattica è rimasta inalterata rispetto al recente passato, ovvero un 3-5-2 piuttosto solido che cambia a seconda delle fasi di gioco. Infatti, quando si attacca diventa 3-5-1-1 in quanto i dei due attaccanti si schierano in posizione centrale e uno dei due, solitamente Borriello, si abbassa per venire incontro e sfruttare gli spazi che si creano con il movimento di Paloschi che invece attacca la profondità. In questi frangenti i due laterali si alzano fin sulla linea di fondo a sostegno della manovra offensiva, proponendosi come alternativa di passaggio per lo "scarico" di Borriello. Ovviamente, con questo sistema di gioco è richiesto un grande lavoro alle mezzali che devono partecipare alla manovra offensiva ma al contempo essere pronti a coprire le scorribande dei colleghi di fascia. Viceversa, in fase passiva si passa ad un 5-3-2 con i due esterni che si abbassano sulla linea dei difensori per alzare un muro davanti alla porta di Gomis mentre centrocampisti ed attaccanti fanno densità dietro la linea della palla. Sulla carta non dovrebbe esserci storia, tuttavia il Napoli deve temere l'entusiasmo e la spensieratezza dei padroni di casa oltre a dover gestire i carichi di lavoro per i tanti impegni ravvicinati. Gli uomini di Sarri dovranno agire soprattutto per vie centrali con gli smarcamenti delle punte e le transizioni verticali a superare la trequarti dove ci sarà, come detto, grande

23/09/2017

IL NAPOLI SOFFRE CON LA SPAL MA VINCE. AL MAZZA FINISCE 2-3

A meno di trentasei ore dalla splendida prestazione dell'Olimpico contro la Lazio di Simone Inzaghi, il Napoli torna in campo. E lo fa a Ferrara, allo stadio Paolo Mazza, gremito in ogni ordine di posto da tifosi dai tifosi della Spal e dai tanti sostenitori azzurri giunti da tutt'Italia. Maurizio Sarri non rinuncia al tridente offensivo titolare, confermando Mertens, Insigne e Callejon autori di vere e proprie magie nelle ultime uscite. Tornano invece Diawara e Zielinski a centrocampo insieme all'immancabile Marek Hamsik. In difesa fa il suo esordio dal primo minuto in stagione Nikola Maksimovic che rileva Raul Albiol. Solo conferme, invece, nelle fila degli emiliani con il tecnico Semplici che affida il proprio potenziale offensivo all'esperienza del napoletano Marco Borriello. Tema tattico della partita è chiaro sin dalle prime battute: sono gli uomini di Sarri a fare la gara, mentre la formazione ferrarese prova a fare densità nella propria metà campo, provando a ripartire con la velocità dei propri terminali offensivi. La prima occasione, però, è per la formazione di casa che dopo appena un minuto di gioco colpisce un palo nato da una rocambolesca carambola nell'area partenopea. Gli azzurri rispondono poco dopo con Marek Hamsik che, liberatosi dal pressing, con un potente sinistro impegna Gomis. Il "batti e ribatti" di occasioni ed emozioni prosegue ed è la Spal a trovare per prima il bersaglio grosso, con un tiro potente e preciso di Pasquale Schiattarella che, al minuto dodici, si infila all'angolino destro della porta di Pepe Reina. L'urlo dei tifosi di casa è però presto stroncato da Lorenzo Insigne che, a pochi istanti dalla rete emiliana, trova la rete del pareggio con un gran sinistro da dentro l'area che non dà scampo a Gomis. La prima frazione prosegue con grande intensità, soprattutto da parte degli uomini di Semplici che con grande agonismo cercano di sopperire l'evidente divario tecnico tra le due formazioni. Il Napoli da parte sua non riesce ad imporre il proprio gioco, andando spesso a sbattere sull'estenuante pressing proposto dagli emiliani. Nella ripresa lo spartito non sembra essere cambiato: gli azzurri provano a fare la gara, ma continuano a sbattere sulla densità difensiva emiliana. Sarri prova a "sparigliare" le carte in tavola, inserendo Allan al posto di Marek Hamsik e provando ad accrescere quella fisicità a centrocampo che era mancata in tutta la pima frazione di gioco. Il Napoli torna a proporre calcio e, soprattutto, chiude completamente lo Spal nella sua metà campo. La rete azzurra è solo la logica conseguenza di una supremazia territoriale estremamente marcata. La rete, al minuto settanta, porta la firma di Jose Callejon (al secondo gol consecutivo dopo la rete alla Lazio di Mercoledì scorso) bravissimo a sfruttare un perfetto cross dalla sinistra di Ghoulam con un colpo di testa che non lascia scampo a Gomis. Sembra una pratica archiviata ma il calcio, si sa, è strano. A sette minuti dalla rete degli azzurri arriva il gol del pareggio della formazione emiliana con Federico Viviani che trasforma in oro un calcio di punizione ingenuamente concesso dal Napoli e sul quale non è esente da responsabilità Pepe Reina. Quella che sembra una doccia gelata per la squadra campana, diventa invece un scarica di adrenalina; gli uomini di Sarri trovano la forza per non abbattersi e, al minuto ottantatre, arriva il gol del nuovo vantaggio che stavolta porta la firma proprio di Fouzi Ghoulam, di diritto migliore in campo di questa gara. La palla del quarto gol che chiuderebbe la gara capita per due volte sui piedi di Arek Milik (entrato nel frattempo al posto di Mertens), ma il polacco si fa ipnotizzare per due volte da Gomis. Da segnalare, nel recupero, un infortunio occorso proprio al numero novantanove ed, ancora una volta al ginocchio sinistro. Il cronometro intanto scorre e dopo cinque minuti di recupero il sig. Mariani di Aprilia dà fine alla gara. I tre punti sono del Napoli che, però, dovrà meditare su questa prestazione certamente non in linea con quelle offerte in queste prime gare di campionato.

23/09/2017

TANTA SOFFERENZA, MA IL NAPOLI PASSA IN CASA DELLA SPAL

Nella 6* giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli torna a giocare in casa della Spal al Paolo Mazza dopo 30 anni (Coppa Italia). Sarri lancia dal primo minuto Maksimovic al posto di Albiol nella difesa a quattro composta anche da Hysaj, Koulibaly e Ghoulam, davanti a Reina. A centrocampo, oltre a capitan Hamsik, ci sono Zielinski e Diawara. In attacco Callejon e Mertens insieme a Insigne. Semplici si affida ai due napoletani in rosa, Schiattarella e Borriello, per fermare il Napoli. Arbitra Mariani di Roma (ma della sezione di Aprilia). Sono i ferraresi a partire forte, spinti dai loro tifosi. Pessimo terreno di gioco e difesa a cinque della Spal rendono difficili le cose al Napoli. Al minuto 13' il napoletano Schiattarella trova il gol su sponda di Antenucci. Ma dopo appena un minuto, dopo due contrasti vinti da Callejon in area, Insigne batte di sinistro Gomis. L'1-1 conforta il Napoli che ci crede. Le occasioni di Insigne e Mertens conducono la gara al riposo in parità. Nella ripresa c'è un Napoli rabbioso. Ma la Spal è tutta chiusa, così Gomis e compagnia si difendono ad oltranza. Sarri lancia allora dentro Allan al posto di Hamsik e Milik al posto di Zielinski. Si passa al 4-2-3-1. Al 75' Ghoulam mette una gran palla per Callejon che di testa batte Gomis. È il 2-1 azzurro. Entra così Rog al posto di Mertens. Ma al 79' Rog commette una ssciocchezza dal limite, fallo su Antenucci e punizione affidata a Viviani che batte Reina sul suo palo. Ma il Napoli non batte ciglio. Torna a correre e al minuto 83' trova il 3-2 su una gran conclusione di destro dopo due dribbling vinti, Ghoulam regala i tre punti al Napoli. Finale con infortunio a Milik. Sesta vittoria in sei giornate. Uno score del genere deve autorizzare sogni di gloria? Il tempo lo dirà. Intanto 18 punti ci sono e nella prossima gara prima della sosta, al San Paolo contro il Cagliari, si può ancora migliorare. Ma intanto martedì c'è Napoli-Feyenord per la seconda giornata di Champions.

23/09/2017

SARRI: ABBIAMO AVUTO UNA GRANDE REAZIONE, MA COMPLIMENTI ALLA SPAL

Abbiamo avuto una grande reazione". Maurizio Sarri analizza così il successo contro la Spal maturato dopo un match molto combattuto. "Innanzitutto devo fare i complimenti alla Spal perchè ha giocato una gran partita. Abbiamo affrontato una squadra molto tenace ed organizzata su un terreno che non era in buone condizione e ce ci impediva di giocare a due tocchi". "Dopo il sorpasso potevamo gestire meglio la partita. Il momento più difficile della gara è stato quando abbiamo subito il pareggio del 2-2 nel finale. Lì abbiamo dimostrato che sappiamo reagire alle avversità in ogni momento della partita e questo in passato non ci riusciva". "E' stata una bella prova soprattutto sotto il profilo mentale, stiamo crescendo e stiamo maturando nelle fasi delicate del match. Questo è un segnale importante di consapevolezza e convinzione". Napoli che ha battuto il record di vittorie iniziali in campionato nella storia azzurra. Che effetto fa? "Sinceramente penso che l'unico modo per rimanere razionali ed evitare esaltazioni è quello di rimanere equilibrati e pensare sin da subito alla gara con il Feyenoord. Avremo solo 70 ore per prepararci alla sfida e non sarà semplice"

23/09/2017

SPAL - NAPOLI 2-3, INSIGNE: LA VITTORIA PIÙ SOFFERTA SINORA, MA ABBIAMO MERITATO

E' stata la vittoria più sofferta sinora in campionato, ma abbiamo meritato il successo". Questo il commento di Lorenzo Insigne, ancora protagonista con il primo gol azzurro a Ferrara. "La Spal ci ha messo in grande difficoltà, però siamo rimasti sempre uniti ed abbiamo reagito ad ogni momento di sofferenza. La voglia che ha il gruppo di non mollare mai è stata decisiva". "Sinora abbiamo centrato più rimonte e ci stiamo riuscendo esprimendo il nostro calcio senza disunirci mai. Stiamo facendo bene e vogliamo continuare così"

23/09/2017

MILIK, DOMANI LA RISONANZA MAGNETICA DOPO L'INFORTUNIO CON LA SPAL

Arek Milik è uscito oggi nei minuti finali di Spal-Napoli per un infortunio al ginocchio destro. All'attaccante azzurro è stata subito applicata una borsa di ghiaccio sulla parte dolorante. Domani mattina Milik si sottoporrà a risonanza magnetica per accertare l'entità dell'infortunio.

25/09/2017

NAPOLI - FEYENOORD, SARRI: GARA IMPORTANTE CONTRO UN AVVERSARIO MOLTO FORTE.

Si è tenuta da poco la conferenza stampa che precede la gara con il Feyenoord. Per il Napoli, hanno parlato l'allenatore Sarri ed il centrocapista Jorginho. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Jorginho: Ci dispiace molto per Milik, cercheremo di fare una bella vittoria anche per lui. Siamo sereni, fiduciosi del lavoro che stiamo svolgendo e pronti per affrontare questa partita. Per noi ogni partita è uguale, non facciamo distinzioni, anche l'amichevole del giovedi. Credo che posso ancora migliorare, ho ampi margini su cui operare. La strada migliore per arrivare alla vittoria è quella di giocare divertendosi ma una gara come quella della Spal, due anni fa non l'avremmo vinta. Milik è un giocatore importante ma è il gruppo ad essere fondamentale. Domani cercheremo di giocare bene e di far divertire quelli che verrano a vederci allo stadio. Rispetto all'anno scorso forse è cambiata la mentalità, la voglia di vincere è cresciuta. Non lo so se gioco, bisognerebbe chiederlo al mister (sorride, ndr). Credo che se riusciamo a fare bene quello che sappiamo, non dobbiamo preoccuparci troppo degli avversari. Sto lavorando molto in palestra, sui rigori non guardo il portiere, calcio e basta. Sarri: Auguri a Milik perchè è stato davvero sfortunato. Mi dispiace che devo sempre dire che sono uno che "piange" ma se l'infortunio di Milik fosse dovuto al campo di gioco? Giochiamo ogni 70 ore, poi ci sono le nazionali e sarebbe necessario rivedere il tutto. Il lavoro dell'allenatore, cosi, non esiste più. Il campionato a 18 squadre ha dei pro e dei contro, soprattutto perche' toglierebbe il "sogno" a tante città. Si deve lavorare sulle nazionali che dovrebbero avere solo uno spazio ben definito. Noi fino a dicembre faremo una sola settimana di allenamento al completo. Il Feyenoord è forte, con qualche giovane di ottimo livello che domani sera ci creerà non pochi problemi. Per noi, dopo la sconfitta in Ucraina, questa è una gara importante, non voglio dire decisiva, ma importante sicuramente. Zapata e Pavoletti? mica sono il Presidente o il Direttore Sportivo? Poi bisogna anche vedere con che testa resta un ragazzo che magari è destinato a fare la terza punta.

25/09/2017

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI ALL'ASSALTO CONTRO IL FEYENOORD
GLI AZZURRI DEVONO CONQUISTARE I TRE PUNTI NELLA SECONDA GIORNATA DEL GIRONE F

Archiviato l'esito della sfida contro la Spal, affermazione che conferma il primato in classifica pur se in coabitazione con la Juventus, gli azzurri spostano subito l'attenzione sulla seconda giornata del girone F di Champions League. Il Napoli, dopo la battuta d'arresto subita all'esordio in Ucraina, non può prescindere dalla conquista dei tre punti contro il Feyenoord, fermo a quota zero e superato nettamente nel confronto della prima giornata dal Manchester City, a sua volta impegnato contro lo Shakhtar nel match dell'Etihad. Il successo colto allo stadio Mazza,sesto consecutivo, ha impresso il sigillo della matematica sulla miglior partenza in campionato mai realizzata dal Napoli. Risulta evidente la crescita degli uomini del presidente De Laurentiis che, soprattutto dal punto di vista della mentalità, stanno offrendo continue dimostrazioni di forza. Nella gran parte dei match disputati, ad eccezione di quello contro il Benevento, l'undici allenato da Sarri si sta spesso proponendo in modalità "diesel" con il risultato che viene sbloccato o recuperato nei secondi quarantacinque minuti quando la squadra viene fuori alla distanza in maniera prepotente grazie ad un livello di condizione atletica già molto buono anche se destinato inevitabilmente a crescere. Rispetto alla scorsa stagione la capacità di continuare a stare in partita anche nei momenti di difficoltà e l'acquisizione della piena consapevolezza nei propri mezzi costituiscono due punti di forza che permettono a Reina e compagni di riuscire ad aggiudicarsi partite nelle quali lo scorso anno avrebbero incontrato notevoli difficoltà. L' infortunio patito da Milik nel finale della gara di sabato, rottura del legamento crociato del ginocchio destro per lo sfortunato attaccante polacco, al secondo grave infortunio in meno di dodici mesi, priva Sarri di un'importante opzione nel reparto avanzato e obbliga il mister a cercare, nel roster a propria disposizione, un'alternativa tattica che garantisca a Mertens la possibilità di rifiatare quando dovesse presentarsene la necessità in attesa del probabile arrivo a gennaio di Inglese,già acquistato nell'ultima sessione di mercato e al momento in prestito al Chievo. Per quanto concerne la formazione iniziale appare molto probabile il rientro di Allan,Jorginho e Albiol del primo minuto in luogo di Zielinski, Diawara e Maksimovic. La compagine allenata da Van Bronckhorst, che dovrebbe confermare l'abituale 4-3-3 come schieramento tattico, occupa al momento il quinto posto nella graduatoria dell'Eredivisie e ha perso tre delle ultime quattro partite tra campionato e coppa, compreso il confronto interno con il Nac Breda, vincitore a Rotterdam per 2-0. I campioni olandesi in carica hanno perso,rispetto alla rosa che ha riportato il titolo al De Kuip lo scorso maggio, il terzino Karsdorp,acquistato dalla Roma, il difensore Kongolo e il leader carismatico Kuyt, sostituiti da giovani di notevole prospettiva. Il centrocampista Vilhena e l'attaccante Jorgensen sono sicuramente tra gli elementi di maggiore esperienza e spessore tecnico anche se quest'ultimo sarà assente insieme a Botteghin e Vermeer. Arbitrerà l'incontro il fischietto scozzese Collum.

27/09/2017

NAPOLI - FEYENOORD 3-1, SARRI: SODDISFATTO PER LA VITTORIA, ARRABBIATO PER IL GOL SUBITO

In questo momento sono soddisfatto del successo, ma sono anche molto arrabbiato per il gol preso nel finale". Maurizio Sarri parte dal finale per analizzare la sfida del suo Napoli contro il Feyenoord. "In una competizione così prestigiosa ed equilibrata la differenza reti può essere decisiva e non è possibile prendere un gol a 10 secondi dalla fine con un risultato ampiamente chiuso". "Ora sono stizzito per questo, però sono anche consapevole e felice di come ha risposto la squadra in campo per quasi tutti i 90 minuti. Siamo stati padroni del match senza mai concedere il fianco ad una squadra molto tecnica quale è il Feyenoord". "Anche in fase offensiva, nonostante i tre gol realizzati, potevamo segnare di più per quanto costruito. Per questo ribadisco che avremmo meritato un risultato più ampio". Poi sul tridente delle meraviglie: "Lorenzo, Dries e Josè sono tre grandi giocatori ma oltre ad avere doti tecniche sono soprattutto tre ragazzi che si mettono a disposizione della squadra e lavorano tanto per i compagni. Questo per me è importante quanto i gol che segnano"

27/09/2017

NAPOLI - FEYENOORD 3-1, HAMISK: VOLEVAMO VINCERE PER RISCATTARE LA SCONFITTA IN UCRAINA

"Stasera volevamo vincere per risalire in classifica dopo la sconfitta contro lo Shakhtar. Adesso la corsa alla qualificazione è possibile". Marek Hamsik commenta in maniere molto concreta il risultato positivo del Napoli. Erano importani i tre punti. Sono arrivati e sono stati meritati. La squadra si sta esprimendo bene e tutti abbiamo voglia di proseguire il cammino in Champions". Sulla sostituzione: "Nessuno credo sia felice di uscire, ma nell'economia di un gruppo e nell'arco di una stagione ci sta. E' giusto anche riposare e far giocare tutti, ciò che conta è che arrivino i risultati come sta accadendo in questo inizio stagione". Te la senti di promettere una grande Champions? "Io mi sento solo di dire che ci teniamo tantissimo a superare il girone e daremo il massimo per farlo. Poi non so dire quale potrà essere il nostro traguardo perchè se dovessimo passare il turno dipenderà molto dal sorteggio"

29/09/2017

CALLEJON: CONTRO IL CAGLIARI MASSIMA CONCENTRAZIONE PER PROSEGUIRE IL NOSTRO CAMMINO.

"Contro il Cagliari dovremo essere concentratissimi per proseguire il nostro cammino al vertice della classifica". Josè Callejon, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del momento azzurro e delke insidie del "lunch match" di domenica al San Paolo. "Giocare in quell'orario può portare diverse difficoltà. A mezzogiorno fa caldo, bisogna pranzare al mattino e non siamo abituati. E' un match insolito che credo non sia facile per nessuno, però daremo lo stesso il massimo e cercheremo di fare risultato pieno". "Non è semplice giocare dopo la gara di Champions, dovremo essere attentissimi e non avere cali di tensione per continuare la corsa in campionato. Siamo consapevoli che non si può sbagliare niente se vogliamo restare in alto". Con Callejon-Insigne-Mertens, a Napoli pare sia tornata la magia dello storico tridente della MAGICA "Sì è bello leggere di certi paragoni con grandissimi campioni, però noi dobbiamo restare sereni e umili, il cammino è lunghissimo e oggi non si può fare nessun bilancio. Con Lorenzo e Dries mi trovo benissimo, ma tutta la squadra gioca per aiutarci. La cosa che deve interessarci è lavorare bene ed avere sempre una condizione fisica e mentale ottimale". Sei diventato quasi un napoletano di adozione: "Napoli è fantastica, io qui mi sento a casa mia, la gente mi ha aperto le braccia e le porte della città. Sono felice di vivere qui e spero di ripagare l'amore della gente in campo. Vogliamo vincere anche per i nostri tifosi". Qual è il segreto della tua condizione fisica e della tua corsa inesauribile? "Mi alleno bene, l'unico segreto è quello di allenarsi al massimo e con grande attenzione. Anche se ho qualche fastidio cerco di superarli lo stesso per essere sempre al top. Ma qui c'è un gruppo fantastico e di grandi professionisti che stanno facendo cose bellissime". Oggi è arrivata anche la convocazione di Lopetegui con la Nazionale: "E' una grande soddisfazione, una notizia stupenda per me e per la mia famiglia. Ci tengo tanto alla maglia della Spagna e spero di dare il mio contributo". Poi un pensiero a Milik: "E' un ragazzo eccezionale oltre che un calciatore fortissimo. Gli auguriamo di tornare alla grande e lo aspettiamo. E' giovane ed ha grande carattere, saprà reagire sicuramente a questo momento difficile"

30/09/2017

NAPOLI - CAGLIARI: NEL LUNCH MATCH DEL SAN PAOLO, PARTENOPEI A CACCIA DEI TRE PUNTI

La brillante vittoria contro gli olandesi del Feyenoord nella seconda gara della fase a gironi di Champions League conferma il periodo positivo del Napoli che viaggia a ritmi infrenabili. Gli azzurri, privi di Milik fino alla prossima primavera, hanno trovato "riparo" in un tridente di tutto rispetto: Mertens, Insigne, Callejon sono i tre moschettieri che, a colpi di fioretto, bucano le difese a suon di reti, e che reti. Maurizio Sarri dovrà trovare le più adeguate soluzioni per non affaticare gli attaccanti in questa stagione importante ma ha una certezza e lavora su questo prezioso particolare: il gruppo è coeso, i giocatori sono tutti uniti e spingono verso un comune obiettivo, e visto che il morale è alto il tecnico può lavorare in un clima disteso. Qualche calo di concentrazione (ndr.vedasi in occasione del goal subito dal Feyenoord) va corretto, soprattutto in vista del lunch match di domenica contro il Cagliari valevole per la settima gara del campionato di serie A. Primo a punteggio pieno e con il maggior numero di goal siglati (ndr. 22), il Napoli insegue un altro risultato favorevole per restare ai piani alti in classifica. La stagione è lunga e certo nasconde qualche insidia soprattutto in partite come questa ed è proprio in queste occasioni che occorre carattere, senza pensare chi sia l'avversario di turno. In attesa del primo goal di Marek Hamsik, la squadra è pronta alla sfida anche se la stanchezza dovuta agli impegni così ravvicinati in questo periodo potrebbe incidere sulla prestazione; ci sará turn over per far rifiatare i giocatori più utilizzati ultimamente? Il Cagliari arriva al San Paolo con sei punti in classifica, i rossoblu sanno che la trasferta è proibitiva, ostica; gli uomini di Rastelli si sono allenati per fronteggiare il possesso palla dei partenopei, ma i sardi dovranno giocare la partita perfetta per sperare di portare via almeno un pareggio. Nella scorsa stagione l'incontro terminò 3-1 per il Napoli. Appuntamento al San Paolo, dunque, alle 12:30: arbitrerà il signor Abisso, Var affidato a Calvarese.

30/09/2017

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli ospita al San Paolo il Cagliari nel lounch-match della settima giornata di serie A. La gara contro i sardi chiude un mini-ciclo di partite ravvicinate che ha visto gli azzurri impegnati praticamente ogni tre giorni. Ciò non va sottovalutato in quanto potrebbe avere un impatto negativo sulla brillantezza fisica degli uomini di Sarri i quali quando giocano sottoritmo vanno spesso in difficoltà. Resta il fatto che il successo è l'unico obiettivo per la formazione partenopea per rimanere in testa alla classifica, continuare nel filotto di vittorie consecutive e prepararsi al meglio alle sfide più impegnative che si presenteranno subito dopo la sosta per le nazionali. L'allenatore del Cagliari Rastelli, campano di Pompei, in questo avvio di stagione sta schierando la sua formazione con il 4-3-1-2. La linea difensiva davanti al portiere Cragno è tutta da confermare viste le assenze dello squalificato Pisacane e degli infortunati di lungo corso Ceppitelli e Van der Wiel, per cui è ipotizzabile l'impiego del giovane Romagna al fianco di Andreolli per quanto attiene alla coppia centrale mentre Padoin e Capuano dovrebbero essere i terzini. A centrocampo l'ex Cigarini è il regista davanti alla difesa, Barella è la talentuosa mezzala sinistra che da qualità all'azione mentre Ionita agisce a destra garantendo maggiore quantità; non va sottovalutata l'ipotesi Dessena che può ricoprire più ruoli nello scacchiere tattico di Rastelli e potrebbe essere preso in considerazione dal tecnico sin dal primo minuto per le sue doti di interdizione e dinamismo. In avanti Joao Pedro agirà sulla trequarti dietro alle due punte che solitamente sono una di peso e una di movimento. In questo settore, però, Rastelli ha ancora dubbi legati alle condizioni fisiche di Farias e Pavoletti anche se

filtra ottimismo per il recupero di entrambi almeno per la panchina. Pertanto, l'allenatore del Cagliari potrebbe addirittura rinunciare ad una punta in favore del centrocampista, coprendosi oltremodo con il 4-4-1-1. Ciò in quanto la squadra rossoblù è reduce da due sconfitte consecutive, peraltro entrambe subite alla Sardegna Arena, per cui presumibilmente affronterà l'impegno contro il Napoli con un atteggiamento molto accorto, considerata anche la superiorità dell'avversario. In fase passiva tutti gli effettivi si schiereranno dietro la linea della palla per intensificare la densità nella propria metà campo; la fase difensiva inizierà dagli attaccanti i quali dovranno cercare di marcare i costruttori di gioco azzurri, in primis Jorginho. Lo schieramento a rombo del centrocampo cagliaritano garantisce maggiore copertura per vie centrali ed inevitabilmente concede qualche spazio sugli esterni dove il Napoli solitamente è letale. Specie a sinistra, quindi, le triangolazioni rapide degli azzurri saranno un'ottima opzione per scardinare il muro difensivo eretto dagli uomini di Rastelli, in alternativa i cambi di fronte a premiare i tagli di Callejon sono una traccia importante soprattutto quando i centrocampisti rossoblù "scivolano" verso la zona della palla. In fase offensiva, gli isolani sfruttano soprattutto le ripartenze potendo contare su uomini molto rapidi, Sau e Farias su tutti. Di solito dei due uomini avanzati, uno attacca la profondità e l'altro viene incontro a sfruttare gli spazi che si creano tra le linee dove agisce anche Joao Pedro il quale è molto tecnico e dotato di un gran tiro dalla distanza. Da questo punto di vista vanno costantemente monitorati anche i movimenti ad accentrarsi di Barella il quale spesso si porta a ridosso del fantasista brasiliano proprio per cercare la superiorità numerica a ridosso della sedici metri avversaria.

01/10/2017

NAPOLI - CAGLIARI 3 -0: GLI AZZURRI CENTRANO IL SETTIMO SIGILLO.

Lo stadio San Paolo apre le porte per ospitare l'anticipo domenicale della settima giornata di serie A, fischio d'inizio alle ore 12:30. Il Napoli, in testa alla graduatoria, insieme alla Juventus, con sei vittorie in altrettante esibizioni, affronta il Cagliari,reduce da due sconfitte consecutive e al momento fermo a sei punti. Sarri recupera Albiol al centro della difesa e schiera l'undici dei titolarissimi mentre Rastelli conferma il 4-3-1-2 nel quale l'ex Cigarini agisce da playmaker e Joao Pedro si muove alle spalle della coppia Pavoletti, ex di giornata,-Sau. I partenopei partono alla grande, determinati a rimarcare la differenza di valori in campo fin dalle prime battute. Dopo quattro minuti il risultato si sblocca grazie a Marek Hamsik che triangola splendidamente con Mertens, si incunea in area e batte Cragno con il diagonale sinistro. Lo slovacco si sblocca e realizza la rete numero centoquattordici da quando milita nel club di De Laurentiis portandosi ad una sola rete da Maradona nella classifica dei marcatori azzurri all time. La squadra esercita un costante predominio territoriale, non forza il ritmo contro una compagine sarda che si tiene ben raccolta nella propria metà campo per poi provare a colpire in ripartenza sui rari spazi concessi dai padroni di casa. L'uscita per infortunio di Sau poco dopo la mezz'ora induce Rastelli ad adottare un atteggiamento tattico ancora più coperto con l'inserimento di Dessena e il conseguente passaggio al 4-4-1-1.Il rigore realizzato dal bomber belga al quarantesimo, nona rete stagionale per lui, rappresenta la legittimazione di una prima parte di gara di dominio assoluto, gioco di prima, movimenti senza palla sincronizzati al millesimo di secondo e occasioni in serie, che a voler muovere un piccolo appunto a Reina e compagni, avrebbero meritato migliore concretizzazione. La deviazione di Koulibaly da distanza ravvicinata in avvio di ripresa,sugli sviluppi da calcio d'angolo, mette definitivamente al sicuro il risultato. Il centrale senegalese, autore di un'ottima prestazione su entrambi i lati del campo, timbra la seconda marcatura stagionale e si fa apprezzare per un paio di ottimi recuperi. Il settimo sigillo consecutivo permette al Napoli di portarsi da solo in vetta alla classifica, in attesa del posticipo serale tra Atalanta e Juventus. La consapevolezza,ormai piena, che la squadra ha acquisito nelle proprie qualità, venticinque goal realizzati nei primi turni, rappresenta il viatico ideale per preparare il doppio esame contro Roma e Inter alla ripresa del campionato.

01/10/2017

HAMSIK (TORNA AL GOL), MERTENS E KOULIBALY FANNO VOLARE IL NAPOLI: 3-0 AL CAGLIARI

Nella 7° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli riceve il Cagliari al San Paolo (alle 12.30) per vincere la settima gara di fila e mettere pressione alla Juventus (di scena a Bergamo) e alle inseguitrici. Sarri non rischia il turnover e conferma Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Rastelli (ex punta del Napoli) si affida all'ex Pavoletti insieme a Sau e Joao Pedro. Altro ex è Cigarini. Arbitra Abisso di Palermo (VAR Giacomelli). Dopo appena 15 secondi Insigne di testa rischia di stappare già la partita, ma manda a lato. Solo 3 minuti dopo il Napoli già passa: Hamsik serve Mertens che chiude il triangolo e manda il capitano in porta. 1-0 del Napoli e primo gol di Hamsik stagionale (numero 114 col Napoli). Il Napoli gioca a suo piacimento, ma non chiude la gara. Al 20' allora il Cagliari gli mette paura con Barella e con Pavoletti, impreciso nell'occasione. Al 24' Insigne potrebbe chiudere la gara di testa su assist di Mertens, ma il numero 24 mette palla fuori e Cragno nsi salva. Al 39' il giovanissimo Romagna entra male in area su Mertens e lo mette giù. Abisso indica il dischetto e Mertens segna il 2-0, settino gol in campionato. Si va al riposo con un Napoli vincente e convincente, anche se a volte impreciso. Nei secondi 45 minuti il Napoli trova subito il 3-0, sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti calciata da Jorginho, palla lenta, difesa cagliaritana molle e Koulibaly fa 3-0 al 47'. Da qui in poi il Napoli va sul velluto. Insigne e Mertens (che delizia con numeri di alta scuola) sfiorano il poker, ma soprattutto Callejon ci va vicino, costringendo Cragno al miracolo. Sarri manda dentro Rog, Ounas e Mario Rui al posto di Allan, Callejon e Ghoulam. Stavolta dunque Hamsik conclude la partita al 90' (senza recupero) e il Napoli festeggia il 3-0 finale. 21 punti in 7 partite, 25 gol fatti e 5 subìti. Il Napoli batte record storici a profusione e dice al campionato chiaramente qual è il suo proposito: lottare fino alla fine per lo scudetto. Dopo la pausa c'è Roma-Napoli. Un eventuale successo all'Olimpico significherebbe mettere paura sempre più alla stessa Juventus, forse unico baluardo tra il Napoli e il tricolore (sogno al momento difficile, ma non impossibile quest'anno. Però siamo solo alla settima giornata).

01/10/2017

NAPOLI - CAGLIARI 3 - 0. GLI AZZURRI ANNICHILISCONO I SARDI, SPETTACOLO AL SAN PAOLO.

La settima giornata di serie A per il Napoli si è consumata al San Paolo contro il Cagliari nell'inconsueto orario delle 12,30. I due allenatori hanno schierato le formazioni annunciate alla vigilia, con Sarri che ha ritrovato Albiol al fianco di Koulibaly mentre Rastelli non ha mutato il suo 4-3-1-2 dando l'impressione di volersela giocare al cospetto di un avversario nettamente superiore. Invero, sin dalle prime battute lo schieramento tattico dei sardi somigliava più ad un 4-4-2 con Joao Pedro che in fase di non possesso scalava sulla linea dei centrocampisti e seguiva come un'ombra Jorginho. Sin dall'avvio di gara, però, il Napoli ha occupato stabilmente la metà campo avversaria ed infatti, dopo pochi minuti, la sbloccava con Hamsik che ha insaccato dopo un magistrale filtrante di Mertens. Per il capitano era il primo goal staginale che rompeva un lungo digiuno, davvero inconsueto per lui. Il copione del match non mutava, gli isolani davano l'impressione di voler mantenere un atteggiamento guardingo per non concedere spazi agli avversari, così il Napoli ha continuato a macinare il suo gioco fatto di fraseggi palla a terra, creando non poche palle goal purtroppo mal sfruttate da Insigne e compagni. Alla mezzora il Cagliari ha perso Sau per infortunio e Rastelli lo ha sostituito con Dessena, coprendosi ancora di più a dimostrazione della volontà del tecnico di non esporsi oltremodo vista la superiorità dell'avversario. Nonostante tutto, gli azzurri hanno continuato a premere sull'acceleratore e sul finire del tempo hanno raddoppiato con Mertens che ha siglato un sacrosanto rigore concesso dall'arbitro Abisso per un fallo ingenuo di Romagna proprio ai danni del belga. La seconda frazione di gioco si è aperta con il terzo goal degli azzurri messo a segno da Koulibaly che ha insaccato sugli sviluppi di un calcio di punizione e a quel punto è calato il sipario su una gara che, comunque, non è mai stata in discussione. Da quel momento solo accademia per il Napoli che ha sciorinato un calcio stellare imbastendo azioni di prima che hanno strappato applausi convinti. Volendo trovare un neo in una prestazione quasi perfetta degli uomini di Sarri va segnalato il fatto che nonostante le tanti azioni pericolose il risultato finale è rimasto invariato mentre poteva essere molto più corposo.

01/10/2017

HAMSIK, 114 GOL IN AZZURRO.MAREK A UNA RETE DALLA STORIA DEI BOMBER DEL NAPOLI
IL CAPITANO AZZURRO SI AVVICINA ALLA LEADERSHIP DI MARADONA

A -1 dalla storia azzurra. Marek Hamsik, con il gol segnato contro il Cagliari, ha raggiunto quota 114. Il capitano azzurro è al secondo posto nella speciale classifica dei bomber azzurri ed ha avvicinato ulteriormente la leadership di Maradona in testa con 115 reti. Marek è alla sua undicesima stagione al Napoli ed ha segnato il suo primo gol in Serie A il 16 settembre 2007 al San Paolo in Napoli-Sampdoria 2-0.

01/10/2017

NAPOLI - CAGLIARI 3 -0, SARRI: STIAMO CRESCENDO, QUESTA È LA MENTALITÀ DA TENERE PER TUTTA LA STAGIONE

"In successi come quello di oggi si vede che la squadra sta crescendo come maturità". Maurizio Sarri dà una valenza anche psicologica, oltre che tecnica, alla vittoria del Napoli sul Cagliari: la settima consecutiva in questo campionato. "Ho visto una squadra molto attenta dall'inizio fino alla fine. Sono soddisfatto dell'applicazione e del modo in cui abbiamo affrontato l'impegno, così come è importante non aver subìto gol e non aver concesso nulla al Cagliari". "Si vede che ci sono indicazioni positive sotto il profilo della personalità, però sono passati solo 40 giorni e ci toccherà tenere questo ritmo e questa mentalità per tutti gli altri mesi che mancano da qui al termine della stagione". "Il cammino è lungo, i primati oggi contano poco, la testa deve essere già alla prossima partita dopo la sosta. Sinora stiamo facendo bene, ma solo la continuità ci dirà con esattezza a che punto è la squadra e che strada può compiere". Sul ritorno al gol di Hamsik: "E' sempre stato un falso problema, creato non certo da noi. Marek è un fuoriclasse, altri discorsi su di lui sono insensati. Appena sarà al top della condizione, per noi sarà tutto più facile. E lo si è visto anche oggi". Sulla sosta: "Lo dico da sempre che è una situazione ingestibile per i Club. Bisogna trovare un periodo dell'anno dedicato alle Nazionali quando il campionato è fermo. Ora avrò mezza squadra in giro per l'Europa e questi calendari mi sembrano una follia"

03/10/2017

IL NAPOLI CONTINUA AD INANELLARE RECORD ED A REGALARE SPETTACOLO.
ECCELLENTE AVVIO DI STAGIONE PER GLI AZZURRI CHE MOSTRANO ANCORA NOTEVOLI MARGINI DI CRESCITA.

Il primato solitario, conquistato grazie al pareggio tra Atalanta e Juventus nel posticipo serale, proietta il Napoli in vetta alla classifica con due punti di vantaggio sui bianconeri, situazione che corona alla perfezione lo splendido avvio di stagione griffato dagli azzurri. La spaventosa forza degli uomini di Sarri viene emblematicamente testimoniata dalle dichiarazioni di Rastelli, allenatore del Cagliari, che ha palesato la sensazione di manifesta impotenza vissuta dagli allenatori avversari quando i partenopei si esprimono al meglio delle proprie possibilità. Sette successi consecutivi, dodici se si considerano le ultime cinque partite dello scorso torneo, venticinque reti realizzate da undici marcatori diversi, cinque subite, costituiscono le cifre più evidenti di un percorso clamoroso, dato reso ancora più significativo se si considera che la percentuale di potenziale da poter esprimere risulta ancora notevole. La squadra trasmette, partita dopo partita, la certezza di un processo di maturazione che porta a compimento la trasformazione in top club costantemente in lotta per la vittoria dei titoli più importanti. La capacità di portare a casa i confronti nei quali il livello di gioco non si attesta sugli standard abituali rende evidente la crescita caratteriale di una compagine che, rispetto al passato, accetta il momento di difficoltà, lotta e viene fuori alla distanza in maniera prepotente nella piena consapevolezza di poter attendere il momento in cui trafiggere l'avversario capitalizzando al meglio le proprie eccellenti qualità. Nella sala stampa del San Paolo, l'allenatore ha sgombrato il campo da facili entusiasmi e ha sottolineato come la squadra debba incrementare la capacità di tenere concentrazione e applicazione nel lungo periodo per poter legittimare l'ambizione di lottare per il titolo. Le tre rimonte e il risultato sbloccato a Bologna solo nell'ultimo quarto di gara testimoniano la possibilità di migliorare l'approccio al match, uno degli aspetti su cui poter lavorare insieme ad un maġgior cinismo in fase di finalizzazione per migliorare il rapporto tra occasioni prodotte e goal realizzati . Il lavoro di preparazione al trittico Roma-Manchester City - Inter sarà pesantemente condizionato dall'assenza, per diversi giorni, dei numerosi calciatori impegnati con le rispettive nazionali ma, come evidenziato dallo stesso Sarri, diventare una grande squadra significa saper gestire al meglio anche questa tipologia di problematiche

04/10/2017

NAPOLI: SINFONIA AZZURRI, TESTI E MUSICA DI MAURIZIO SARRI.

Il campionato di serie A è fermo per gli impegni delle nazionali in vista delle qualificazioni al mondiale in Russia del prossimo anno. Come in una rappresentazione teatrale, nei momenti di pausa tra due atti si fanno delle valutazioni sull'opera a cui si sta assistendo. Ebbene, lo spettacolo offerto dal Napoli di Maurizio Sarri in questo avvio di stagione è di una bellezza rara, forse mai vista prima nell'italico mondo calcistico, al punto da ricevere anche l'ammirazione di tutti gli appassionati all'arte pallonara non contaminati da un'esuberante fede calcistica diversa da quella azzurra. La sfida più grande per il tecnico di Figline Valdarno è quella di smentire coloro i quali sostengono che è impossibile vincere giocando bene. Finora, eccezion fatta per la gara in Ucraina persa in maniera rocambolesca, i partenopei hanno stravinto tutte le altre partite disputate con un'imbarazzante superiorità rispetto all'avversario di turno. L'armonia dei movimenti, la geometria degli schemi condita dalla fantasia e dall'estro di Insigne e compagni sono la metafora di un sogno fantastico destinato, si spera, a durare fino a maggio quando sapremo se la strada intrapresa dagli uomini di Sarri sarà stata vincente oltre che bella.

04/10/2017

NAPOLI - INTER: BIGLIETTI IN VENDITA.

I biglietti per la gara di Campionato Napoli–Inter che si disputerà il 21 ottobre 2017 alle ore 20,45 allo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 15,00 di oggi. I tagliandi potranno essere acquistati presso tutti i punti vendita Listicket. Per tale evento non è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi : Tribuna d' Onore € 120,00 Tribuna Posillipo € 90,00 Tribuna Nisida € 65,00 Tribuna Family € 30,00 / € 5,00 (tariffa ridotta) Distinti € 50,00 Curve € 30,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli www.sscnapoli.it e cliccare nelle sezioni "biglietti" o "insieme allo stadio", oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket.com gruppo TicketOne, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card, Fan- Away o Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: http://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card o la Fan Away o la Fan Stadium Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html? affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

06/10/2017

JORGINHO, IL METRONOMO SNOBBATO DA VENTURA, INDISPENSABILE PER SARRI.

Jorginho quest'anno si sta rivelando giocatore indispensabile per il Napoli di Sarri, per le sue gemoetrie e il suo equilibrio tecnico/tattico. Eppure non sempre è apprezzato da tutti... Jorge Luiz Frello Filho, Jorginho per tutti. Chi, se no? Dal 2014 è il regista del Napoli, giunto da Verona (sponda Hellas) come uno dei nuovi astri del calcio italiano (ricordiamo che Jorginho ha doppio passaporto). Era l'idolo del Bentegodi, ma poi giunse in azzurro in un freddo gennaio di tre anni fa. In verità in maglia azzurra non ha convinto gran che nella sua prima mezza stagione. Con Benitez non riusciva ad espriremere il suo gioco, in quanto il tecnico spagnolo prediligeva il centrocampo con soli due elementi. Con Sarri invece la musica è cambiata: quella di Jorginho e pure quella del Napoli. Protetto da due mezzali, Jorginho si esprime in piena libertà di manovra, soprattutto quando si tratta di innsescare gli attaccanti. Ed è questo uno dei degli elementi pregiati del gioco spettacolare di Sarri: palla a Jorginho, verticalizzazione per Mertens o per Insigne o per Callejon e il gioco è fatto. In verità anche gli avversari si sono resi conto dell'abilità dell'italo-brasiliano, scegliendo di volta in volta una marcatura dedicata (un tempo si diceva marcatura a uomo). Qualche volta funziona, Jorginho va in difficoltà. Quest'anno però pare che Jorginho abbia imparato anche ad utilizzare i contrasti nella sua tipologia di gioco, un nuovo elemento che era assente negli anni addietro e che condizionavano il numero 8 azzurro. Sarri ha lavorato molto su di lui. L'alter ego Diawara già possiede le caratteristiche che il tecnico azzurro chiede al suo regista, cosicché Jorginho ha dovuto adeguarsi e quest'anno ha ritrovato anche la via della rete (già sono due gol in otto partite). Certo, Jorginho dovrebbe solo un po' irrobustirsi muscolarmente. Ma a quasi 26 anni, questo è sempre possibile. Se Jorginho rappresenta una risorsa per Sarri, altrettanto non si può dire per Ventura. Il CT avrebbe bisogno di un centrocampista con le sue qualità, ma lo ha sempre ignorato, preferendogli altri giocatori, anche adattandoli alle esigenze tattiche della nazionale. Visti i risultati non proprio esaltanti fin qui ottenuti, molti si domandano (anche noi) come mai Ventura non tenti anche la carta Jorginho. Intanto per adesso ne sta beneficiando il Napoli. Visti i risultati ottenuti dai partenopei, pare proprio che abbia ragione Sarri.

07/10/2017

NAPOLI, UN REPARTO OFFENSIVO DA SOGNO.

Venticinque goal segnati (ventinove considerando anche la Champions), duecentosei attacchi totali, settantasette tiri in porta, il tutto in sole sette giornate di campionato. Numeri da fantacalcio? No, numeri del Napoli di Sarri, elogiato e invidiato da tutta Europa per la straordinaria tattica di gioco e lo stragrande potenziale offensivo di cui si può vantare. Tre i tenori che compongono il magnifico tridente azzurro, Insigne, Callejon e Mertens. Un tridente nato quasi per caso nella passata stagione, visto l'infortunio patito da Milik che portò Sarri a dover sperimentare un arrangiato "falso nueve" con Mertens chiamato a non dare punti di riferimento agli avversari. Da allora quei tre hanno fatto le fortune dell'allenatore e dei tifosi, mai lasciati fuori, se non in casi eccezionali, idoli della tifoseria e oggetto del desiderio di parecchi top-club europei, e, cosa più importante, tutti e tre innamorati della città di Partenope, che li ha "cresciuti" e fatti esplodere calcisticamente. Anche quest'anno i tre tenori, coadiuvati dagli altri reparti, hanno iniziato la stagione a suon di gol, conquistando momentaneamente la vetta non solo del massimo campionato italiano, ma anche di una speciale classifica che misura gli attacchi di tutte le squadre facenti parte di tutti i massimi campionati europei. Tante partite insieme, tanti allenamenti, tanto entusiasmo, hanno permesso all'intero reparto offensivo di trovare quella giusta intesa che forse lo contraddistingue da tutti gli altri; raramente, infatti, si ha la possibilità di assistere ad un gioco limpido e cristallino, fatto di giocate a memoria e lanci telecomandati a pescare gli attaccanti, come quello del Napoli. Sul più bello però ecco che bisogna fare i conti con le difficoltà, Arek Milik, considerato il principale elemento in grado di far "respirare" i tenori, anche quest'anno dovrà fare i conti con una rottura del crociato che lo vedrà lontano dai campi per circa 6 mesi. Lecita la preoccupazione dei tifosi, dato che il Napoli dovrà affrontare, anche quest'anno tre importanti competizioni, e sarà dura farlo con pochi uomini in grado di ruotare nel momento di bisogno. Proprio dopo la sosta, il Napoli dovrà affrontare il secondo "tour de force" della stagione, fondamentale sia in ottica campionato che in ottica Champions, per il passaggio del turno, e i tre tenori, nonostante le difficoltà e il lecito scetticismo che gira intorno, sono pronti, ancora una volta, a stupire tutti.

08/10/2017

IL NAPOLI SI PREPARA AL DERBY DEL SUD: SABATO 14 OTTOBRE I PARTENOPEI CONTRO LA ROMA ALL'OLIMPICO.

Avvio di stagione più che positivo per il Napoli che, dopo sette partite, domina il campionato di serie A in vetta alla classifica a punteggio pieno e con il maggior numeri di reti siglate: record questo nella storia della massima divisione mai raggiunto da nessuna squadra. I partenopei sono immersi in quello che viene ormai battezzato l'ottobre di fuoco per le sfide difficili in calendario: dopo la sosta per la nazionale italiana, gli azzurri giocheranno in trasferta contro la Roma, a seguire affronteranno in Champions League il Manchester City di Guardiola, poi Inter Genoa e Sassuolo completeranno il tour de force. E' un Napoli che vola in alto in questa stagione, gli uomini di Maurizio Sarri sono determinati e puntano ad un traguardo, lo scudetto non è un tabù. Pur restando concentrati e con i piedi per terra, i giocatori sentono che può essere l'anno buono, il "patto" che li vuole in maglia azzurra insieme è sancito. Il calcio spettacolare dei napoletani incanta, il tecnico sta raccogliendo i frutti sperati, anche la fase difensiva migliora e lo si nota in campo. In due parole, il Napoli è la squadra da battere decisamente, nel gruppo c'è ottimismo e consapevolezza del proprio valore. Nello scorso torneo mancò l'apporto di Milik per l'infortunio subito, Sarri inventò un falso nueve in Dries Mertens che lasciò tutti senza parole; al momento, la storia si ripete e fino al rientro del polacco bisognerà fare tutti gli scongiuri e proteggere il reparto d'attacco da eventuali imprevisti: Insigne, Callejon, lo stesso belga si intendono ad occhi chiusi, chiunque vada in rete lo fa con l'ausilio degli altri; Marek Hamsik ritornato al goal (ndr. vicino al record che lo eguaglierebbe a Maradona) è in fase di crescita, la sua presenza in partita è una garanzia, infine difesa e centrocampo svolgono compiti fondamentali. Dunque, il Napoli spaventa, ed è temuto da qualsiasi avversaria, sia in campionato sia in Europa. Intanto, arriva la notizia che la trasferta all'Olimpico è stata vietata ai supporters napoletani per questioni di ordine pubblico. I partenopei dovranno fare a meno dei propri tifosi, stringere i denti ed espugnare Roma da soli. A Castel Volturno la squadra sta proseguendo la preparazione in vista della sfida di sabato 14 ottobre contro i giallorossi, al momento confermata per le ore 20:45: test fisici, palestra sono il menù delle sedute di allenamento. Manca ancora una settimana, ma il derby del Sud è già cominciato.

12/10/2017

GIACCHERINI: SARÀ UN OTTOBRE CALDISSIMO MA LA TESTA È SOLO ALL'OLIMPICO.

"Ottobre sarà un mese intenso e caldissimo, ma la testa è solo alla Roma adesso". Emanuele Giaccherini, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla a due giorni dal match dell'Olimpico e racconta le sensazioni azzurre alla vigilia di un Ottobre molto impegnativo e ricco di big match. Che partita ti aspetti sabato? "Una partita difficile per entrambe le squadre. Sarà una sfida tanto bella quanto tosta. Noi dopo sette partite siamo in testa, abbiamo fatto un gran lavoro ma siamo ancora all'inizio". "La gara con la Roma significa tanto, come significheranno tanto tutte le gare che arriveranno. Noi dovremo imporre il nostro gioco, mettere in campo l'atteggiamento tattico che ci ha caratterizzato sinora e cercare di proseguire su questa strada". Hai giocato e vinto alla Juve e sei da due anni in questo Napoli. Trovi sia cresciuta la mentalità vincente in questo gruppo? "La mentalità vincente non si misura in 7 partite ma nell'intero campionato. Con la stessa voglia e la stessa fame che abbiamo avuto sinora dovremo affrontare l'ottava, la nona, la decima sfida e così via". "Certamente la Juve è abituata a vincere, ma vincere a Napoli sarebbe qualcosa di meraviglioso e unico". In mezzo a questa lotta campionato, poi c'è il Manchester in Champions. "Sotto questo profilo sarà un mese caldissimo, avremo un susseguirsi di big match che potranno dire tanto sin da subito sulla nostra stagione. Ma adesso siamo concentrati solo al match contro la Roma". Napoli che non soffre di vertigini lassù in cima: "Questo lo possiamo dire tra qualche mese. Di certo stiamo bene, abbiamo meritato la vetta, c'è grande entusiasmo, forza ma anche serenità perché stiamo facendo bene il nostro lavoro. L'intenzione è rimanerci al vertice e faremo di tutto per proseguire il nostro cammino". Infine sulla candidatura di Mertens a Pallone d'Oro: "Dries è un ragazzo eccezionale ed un gran giocatore. Ha pienamente meritato questa candidatura e credo che in questa squadra ci siano anche altri calciatori di statura internazionale"

13/10/2017

ROMA NAPOLI, CI SIAMO: PARTENOPEI SENZA TIMORE ALL'OLIMPICO PER IL DERBY DEL SUD

Dopo la sosta per la nazionale italiana, riprende il campionato di Serie A con l'ottava giornata che vede disputare negli anticipi di sabato pomeriggio Juventus - Lazio e Roma - Napoli in serata. Confermata, infatti, alle 20:45 la sfida per il derby del Sud, gara attesissima e sentita da entrambe le squadre. I partenopei proseguono il tour de force ottombrino, primi in classifica con due punti di distacco dai bianconeri provano ad espugnare l'Olimpico pur consapevoli del valore in campo dei giallorossi. Il "matematico" Sarri conosce gli avversari e la bravura del tecnico Di Francesco che si affiderà al tridente Dzeko, Florenzi e Perrotti per insidiare la porta di Pepe Reina. Per gli azzurri, tutti disponibili, è una prova importante: essere in vetta alla classifica da soli può stimolare i giocatori che possono fare bene in una partita ostica ma pur sempre alla loro portata. Lorenzo Insigne non ha mai segnato ai giallorossi, il Magnifico vive un ottimo momento ed è in gran forma: sarà una vera spina nel fianco degli avversari che vedono nel napoletano un serio pericolo proprio per il gran gioco che l'attaccante sviluppa dai suoi piedi. Per gli azzurri vincere a Roma sarebbe un risultato importantissimo ma occorrerà la massima concentrazione soprattutto in fase difensiva, dettaglio questo rifinito nelle sedute a Castel Volturno. Vietato pensare al Manchester (ndr. dopo l'Olimpico gli azzurri lo affronteranno martedì prossimo in Champions League), "omnia cum tempore"! Arbitrerà il sig. Rocchi, Var affidato a Banti.

14/10/2017

NAPOLI: CON LA ROMA IL PRIMO BIVIO DELLA STAGIONE. ALL'OLIMPICO NIENTE TURNOVER, GIOCANO I 'TITOLARI'

Digerita a fatica la sosta per le Nazionali, il Napoli di Maurizio Sarri si è ritrovato al completo nella giornata di ieri al centro sportivo di Castel Volturno dove nella mattinata odierna ha svolto l'ultimo allenamento prima della partenza verso Roma. Nella città capitolina, domani alle 20.45, gli azzurri sfideranno la formazione di Eusebio Di Francesco nel primo "match scudetto" della stagione. Qualcuno dirà che siamo ancora ad Ottobre, che le partite sono ancora tantissime ed in punti in palio ancora di più. Tutto vero. Ma non va dimenticato quanto gli scontri diretti hanno contato nelle stagioni scorse e quanto (probabilmente) conteranno quest'anno, in un campionato dove è emersa chiara una differenza notevole tra le prime della classe e tutte le altre. Ecco perché il tecnico del Napoli si affiderà ai titolarissimi, nonostante gli impegni col City in Champions e con l'Inter in campionato nei prossimi 7 giorni avrebbero fatto pensare ad una rotazione già nella gara ai giallorossi. Partirà dall'inizio, invece, l'undici migliore. A partire dal trio d'attacco formato dai soliti Callejon, Mertens ed Insigne che andrà alla ricerca (insieme a tutti i compagni) del duecentesimo gol napoletano nella gestione Sarri. Dovrá fare a meno di El Shaarawy e Strootman il tecnico della Roma che affiderà le chiavi del centrocampo all'estro del giovane Pellegrini, arrivato dal Sassuolo proprio su indicazione dell'allenatore. In avanti Dzeko sarà sostenuto da Perotti e Florenzi, tornato in gran forma dopo un lungo infortunio. Il Napoli andrà a caccia della tredicesima vittoria consecutiva in campionato (l'ottava in questa stagione), ma soprattutto di tre punti che potrebbero dare un chiaro segnale al campionato. Parola al campo.

14/10/2017

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riparte il campionato dopo la sosta per le nazionali, in programma c'è l'ottava giornata di serie A nella quale sono previsti diversi scontri al vertice. Tuttavia, il match più interessante è senza dubbio quello che si disputerà all'Olimpico di Roma dove la squadra giallorossa ospiterà il Napoli nell'anticipo serale. Gara sicuramente non decisiva per la stagione ma senza dubbio il risultato finale darà indicazioni importanti sul futuro delle due compagini. Si scontreranno due allenatori che hanno un modo diametralmente opposto di interpretare il medesimo modulo (4-3-3), anche se in comune entrambi hanno la propensione per un calcio offensivo. Il tecnico Di Francesco, al primo anno sulla panchina romanista, è un allenatore di scuola zemaniana anche se, rispetto al boemo, cura molto anche la fase difensiva. Le azioni della squadra capitolina si sviluppano prevalentemente in verticale, con pochi tocchi e con la palla che gira velocemente cercando di sfruttare le corsie esterne dove creare la superiorità numerica con uomini di grande tecnica come Perotti, Bruno Peres e Kolarov. Alla manovra partecipano tutti a cominciare dalla coppia di difensori centrali che talvolta da il via all'azione, i terzini sono costantemente alti ad accompagnare la fase offensiva, la punta centrale Dzeko è abile sia ad attaccare la profondità che a venire incontro per far salire la squadra. Il centrocampo è senza dubbio il reparto migliore della squadra capitolina, tutti gli interpreti sanno fare in maniera egregia entrambe le fasi; da questo punto di vista il fiore all'occhiello è indiscutibilmente Nainggolan che ha tecnica e polmoni che lo rendono uomo ovunque difficile da controllare per gli avversari. E' una squadra, la Roma, che attua un pressing asfissiante con la linea di difesa sempre molto alta e questo potrebbe mettere in difficoltà gli uomini di Sarri che soffrono questo tipo di atteggiamento. Tuttavia, questa impostazione aggressiva da parte dei capitolini potrebbe rivelarsi un'arma a favore degli azzurri; infatti, se gli uomini di Sarri riusciranno a "disinnescare" la pressione giallorossa con il giro palla veloce, beneficeranno di ampi spazi in ripartenza specie sulla destra dove agisce B. Peres che è più adatto alla fase offensiva ma spesso fatica nei rientri. Per questo è probabile che Di Francesco rinforzi la sua catena di destra schierando in quell'area sia Florenzi che Pellegrini proprio per dare supporto in fase difensiva al terzino brasiliano.

14/10/2017

NAPOLI DA SOGNO! VINCE A ROMA (0 - 1) E RAFFORZA IL PRIMATO IN CLASSIFICA. JUVE A - 5.

Smaltita la sosta per le Nazionali, riparte “col botto” la Serie A per Napoli e Roma che, all’Olimpico, si sfidano in un match d’altissima classifica, reso ancor più intrigante ed importante dalla sconfitta della Juventus per mano della Lazio. Schiera i “titolarissimi” Maurizio Sarri, a partire dal trio d’attacco che, ormai, non si discute: Mertens, Callejon ed Insigne (rispettivamente a quota 7, 4 e 3 gol in campionato) giocano ed incantano. La squadra capitolina deve fare a meno dell’infortunato Kevin Strootman sostituito da Lorenzo Pellegrini, allievo di Di Francesco fin dal Sassuolo. In difesa, il tecnico dei giallorossi, schiera in campo Juan Jesus al fianco di Manolas, relegando in panchina Fazio. Primo tempo di grande intensità da parte di entrambe le squadre che, nei primi minuti, si limitano ad un “giropalla”, nell’attesa dell’occasione giusta per affondare. Gli uomini di Sarri però ben presto prendono il comando delle operazioni, lasciando alla formazione di Di Francesco solo le briciole. Il vantaggio azzurro è solo la conseguenza di una superiorità apparsa lampante, ed arriva al minuto diciannove, quando Lorenzo Insigne approfitta al meglio di un rimpallo in area di rigore giallorossa per battere Alisson con un destro a fil di palo. Il talento di Frattamaggiore firma così il duecentesimo gol della “gestione Sarri”, proprio lui che di questa squadra è diventato nel tempo leader. La rete partenopea sortisce un effetto soporifero sulla Roma che a tratti sparisce dal campo, incapace di tener testa al magnifico gioco espresso dal Napoli. Le migliori occasioni della prima frazione sono tutte a tinte azzurre, prima con Hamsik e poi con Dries Mertens che, però, graziano la squadra di casa. Nella ripresa la formazione capitolina prova ad alzare il pressing, ma è spesso punita dal palleggio del Napoli che arriva spesso al tiro verso la porta, mancando però il bersaglio grosso. La Roma si affaccia per la prima volta alle parti di Reina al minuto ventuno quando un cross di Perotti, deviato dalla difesa azzurra, scheggia la traversa. E’ l’episodio che dà nuova linfa ai giallorossi che pochi minuti più tardi vanno ad un passo dal gol con Fazio che, di testa, impegna il portierone partenopeo in una parata di grande livello. Col Napoli in sofferenza, nel momento di massimo sforzo degli uomini di Di Francesco, Sarri inserisce Zielinski, Diawara e Rog, ma è la squadra capitolina ad andare ancora vicina alla rete al minuto trentanove, quando Edin Dzeko colpisce la trasversale della porta partenopea con un buon colpo di testa su cross da calco d’angolo. La maturità degli azzurri, però, è tutta negli ultimi minuti, quando non succede praticamente nulla! Dopo i cinque minuti di recupero concessi dall’arbitro Rocchi il Napoli conquista tre punti fondamentali e rafforza il primato in classifica. Sognare si può.

14/10/2017

ROMA-NAPOLI 0-1: AZZURRI IN FUGA!

Nell’8° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite della Roma. Vincere all’Olimpico significherebbe per il Napoli andare a +5 sulla Juve (KO con la Lazio in casa). Nel Napoli partono titolari Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Nella Roma, Di Francesco rinuncia a Strootman e sceglie Pellegrini per sostituirlo, mentre in attacco Perotti e Dzeko sono supportati da Florenzi. Arbitra Rocchi di Firenze, VAR Banti. I primi minuti sono di studio da parte delle due squadre. Il primo pericolo è per gli azzurri, al 12’ su angolo di Kolarov ed uscita a vuoto di Reina, ma per fortuna del portiere Ghoulam salva pria che Juan Jesus segni a porta vuota. Poi il Napoli sale di giri e per la Roma sono guai. Al 20’ l’episodio che spacca la partita, quando Mertens sbaglia l’assist per Insigne, ma alla fine è De Rossi a servire la palla involontariamente al numero 24 azzurro che segna il 100esimo gol in carriera e manda il Napoli sull’1-0. Il Napoli potrebbe raddoppiare, ma nei contropiede orchestrati da Mertens e Insigne pecca di egoismo da parte dei due e molte azioni sfumano a pochi passi da Alisson. Si va al riposo sull’1-0 azzurro. Nella ripresa Roma col coltello tra i denti, ma il Napoli attento. Al 50’ Mertens approfitta di uno scivolone di Manolas, ma da posizione defilata manda a lato invece di servire Hamsik. Proprio lo slovacco calcia centrale cinque minuti dopo su assist di Callejon, e Alsisson blocca. La Roma ci mette grinta e sfiora a 10 minuti dal termine l’1-1 con Fazio (che intanto aveva rilevato Manolas infortunato) ma ci vuole un Reina gigantesco per far sbattere la palla sul palo (nello scorso anno ci volle la traversa per salvare il Napoli). Poco dopo è Dzeko a sfiorare la traversa su angolo di Kolarov. Nel Napoli entrano Zielinski, Diawara e Rog al posto di Hamsik, Jorginho e Callejon. Il Napoli resiste e porta a casa i tre punti. Quest’anno (così come l’anno scorso) violato due volte su due l’Olimpico. Ottava vittoria in otto gare e primato a +5 (in attesa del derby Inter-Milan). Partite vinte come quella contro la Roma segnano che forse è il caso davvero di provarci per lo scudetto. Fino alla fine. Dopo Manchester City-Napoli, è la volta di Napoli-Inter. Per continuare a sognare.

15/10/2017

ROMA - NAPOLI 0 - 1, INSIGNE: LA VITTORIA DEL GRUPPO. ORGOGLIOSO PER I 100 GOL IN CARRIERA

E' stata la vittoria del gruppo, successo importantissimo, ma ora guardiamo subito avanti". Lorenzo Insigne ha fatto cifra tripla all'Olimpico segnando il suo centesimo gol in carriera. "Sono orgoglioso di essere arrivato a quota cento e sono ancor più felice che questa rete sia valsa il successo all'Olimpico. Dedico questa grande serata a mia moglie ed ai tifosi azzurri". "Abbiamo dato il massimo per 95 minuti, vincere all'Olimpico sia con la Roma che con la Lazio è una grande impresa. Abbiamo vinto meritatamente e adesso guardiamo subito avanti". "La strada è lunghissima, adesso giochiamo in Champions e vogliamo disputare una bellissima sfida con il Manchester City. Questa squadra non molla mai e vogliamo dare il massimo sia in campionato che in Champions". Cento gol in carriera. Quale il più bello? "Il più bello non lo so, ma quello che non dimenticherò mai è la prima rete al San Paolo con il Napoli contro il Parma..."

15/10/2017

ROMA - NAPOLI 0 - 1, ALBIOL: SIAMO CRESCIUTI MENTALMENTE, MA IL CAMMINO È ANCORA LUNGO

"Siamo crescuiti come mentalità, ma dobbiamo continuare con la stessa intensità perchè il cammino è lungo". Raul Albiol è la voce dell'esperienza e commenta così il successo azzurro all'Olimpico. "Vincere oggi era davvero difficile contro un grande avversario. Lo abbiamo fatto giocando bene ma soprattutto tenendo grandissima attenzione e concentrazione fino alla fine". "Questo è l'atteggiamento che bisogna avere per arrivare lontano. Oggi il mister ci ha detto di tenere sempre la difesa 20 metri più alta e siamo stati bravi a concedere pochissimo alla Roma". "Siamo in testa ma ripeto che il cammino è lunghissimo. Siamo all'inizio e già non possiamo rilassarci perchè martedì c'è un altro match importante per la Champions contro un Manchester che è tra le squadre più forti d'Europa". La Juve sembra perdere colpi. "Onestamente bisogna pensare solo a noi stessi e cercare di vincere partita dopo partita. Non è il momento di fare conti, sono passati solo 2 mesi e sappiamo che per vincere ci vuole costanza ed equilibrio. La Juventus è abituata a lottare a questi livelli da sempre, noi stiamo crescendo e dobbiamo proseguire con questa mentalità fino alla fine"

17/10/2017

MANCHESTER CITY - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Si chiude il girone d'andata del gruppo F di Champions League con il Napoli impegnato all'Etihad Stadium di Manchester contro il City. La gara si preannuncia altamente spettacolare visto che si affrontano due squadre che hanno entrambe una concezione di calcio offensivo con linee corte e grande possesso palla. Il tecnico Guardiola, al secondo anno sulla panchina dei Citizens, in questa stagione sembra aver trovato la chiave tattica definitiva. La sua squadra riesce a coniugare gli ottimi risultati sinora ottenuti con l'alta qualità del gioco espresso; infatti, il City si trova a punteggio pieno nel girone di Champions League ed è primo nella Premier dove solo l'altra squadra di Manchester riesce a tenere il passo. Il modo di giocare della squadra inglese è "libero e dinamico", difficile da inquadrare numericamente. Volendo lo si potrebbe identificare con un 4-1-4-1 con Fernandinho unico schermo davanti alla linea di difesa e Gabriel Jesus terminale offensivo alle cui spalle agisce un quartetto tutto tecnica e rapidità composto da Sterling, de Bruyne, Silva e Sané. Le trame di gioco del City si sviluppano perlopiù con palla a terra grazie alla qualità degli interpreti a disposizione del tecnico spagnolo che peraltro non danno punti di riferimento in mezzo al campo. Pep Guardiola chiede agli esterni Sterling e Sanè di giocare molto larghi, quasi sulla linea laterale, per sfruttare il campo in ampiezza e creare le premesse per gli inserimenti da dietro. Il vero attaccante dei Citizens, pertanto, è lo spazio nell'area di rigore avversaria dove si lanciano ad oltranza tutti gli uomini offensivi a disposizione di Guardiola. Gli attacchi vengono portati sia dalle corsie laterali dove Sterling e Sanè sono spesso immarcabili quando puntano il diretto avversario ma anche quando sono serviti con imbucate centrali di David Silva e soprattutto de Bruyne che ha un piede educatissimo che gli consente dei "traccianti" di precisione anche a distanza di molti metri. Il talento belga, oltretutto, è un pericolo costante anche sui calci da fermo per cui è opportuno evitare di commettere falli nei pressi della sedici metri azzurra. Il Napoli dovrà impostare la gara senza snaturare il suo gioco e senza farsi condizionare nè dalla forza dell'avversario e nemmeno dall'ambiente che sarà senza dubbio molto "caldo". La squadra di Guardiola con il suo modo di giocare a trazione anteriore dispone a centrocampo di un solo incontrista per cui questa circostanza può rappresentare un punto debole da sfruttare da parte degli uomini di Sarri i quali dovranno pressare alti per recuperare palla cercando la superiorità in mezzo al campo. Gli attacchi dovranno essere portati con transizioni verticali proprio per sfruttare la scarsa interdizione del centrocampo inglese e sorprendere la coppia di difensori centrali che talvolta lascia qualche chance se presa d'infilata; da questo punto di vista la velocità degli attaccanti partenopei potrebbe fare la differenza. Sarà senza dubbio una gara affascinante e spettacolare, il risultato sarà importante ma non determinante ai fini del passaggio del turno per cui il Napoli dovrà giocare con la massima serenità ma al contempo con il piglio della grande squadra per confermarsi anche in palcoscenici di maggior prestigio.

17/10/2017

SERIE A: LOTTA AL VERTICE, JUVE E LAZIO SPETTATRICI INTERESSATE DELLA SFIDA NAPOLI - INTER

Otto giornate di campionato trascorse, battaglie, recriminazioni, frecciate, e serie A che comincia finalmente ad entrare nel vivo. Gli addetti ai lavori parlano di un campionato più combattuto rispetto alle passate stagioni e fino ad ora i numeri danno ragione: classificacorta nella zona che conta, tante squadre in pochi punti, spicca una mini fuga del Napoli che, ancora a punteggio pieno, guadagna due punti sull'Inter e quattro su Juventus e Lazio. Napoli che, come detto, comanda la classifica, i tifosi sono entusiasti, l'allenatore ha impresso una fisionomia di gioco invidiata anche dai top-club europei, l'attacco è il secondo più prolifico d'Europa, secondo solo al PSG, tutto fa sperare che questo possa essere "l'anno giusto" per scrivere, anzi ri-scrivere la storia, emulando gli storici campioni che regalarono alla città gli unici due scudetti presenti nel palmarès della società. Nessuna contendente è riuscita, per ora, a tenere il passo della squadra di Sarri; chi più si è avvicinata è la rinnovata Inter di Luciano Spalletti, che in sordina ha inanellato una serie di risultati utili rallentando solo sul campo del Bologna. Il club si è mosso ottimamente sul mercato, puntellando la difesa e portando a Milano un regista come Borja Valero che tanti allenatori hanno per anni invocato sulla panchina nerazzurra. Freschi di vittoria nel derby, con il morale alle stelle, Icardi e compagni si preparano all'importante sfida del San Paolo, partita non certo da dentro/fuori, ma decisamente uno sbocco importante per il prosieguo della stagione. A seguire ci sono Juventus e Lazio, appaiate a pari punti, e fresche di scontro diretto che ha visto i biancocelesti vincere e convincere all'Allianz Stadium. Gli uomini di Inzaghi già ad agosto avevano dimostrato di poter dire la loro in questo campionato conquistando la Supercoppa Italiana proprio contro i bianconeri e, scherzo del destino, anche in quell'occasione Ciro Immobile si rese protagonista di una strepitosa doppietta. Proprio Immobile, coadiuvato dall'intero reparto offensivo, sta trascinando i suoi compagni a suon di goal, raggiungendo un elevato grado di maturità che sarà fondamentale anche in ottica nazionale in vista dei prossimi mondiali. La strada è quella giusta anche per gli uomini di Inzaghi, che hanno tutte le carte in regola per continuare a recitare un ruolo da protagonisti. A completare la testa della classifica c'è, come già accennato, la Juventus. I bianconeri vengono da due stop, e un inizio di stagione non brillante anche sotto il punto di vista del gioco, visti gli standard ai quali la "vecchia signora" ha abituato. Il rigore fallito dalla joja Dybala, il secondo consecutivo, è forse l'emblema del periodo che stanno attraversando Higuain e compagni. Proprio il numero "9" è apparso poco lucido in questo avvio e i suoi goal mancano non poco all'economia di gioco della squadra. Nessun allarmismo però per mister Allegri, la sua Juve si è già più volte resa protagonista di rimonte in classifica negli ultimi anni e anche quest'anno combatterà senza dubbio alla ricerca del settimo scudetto consecutivo.

17/10/2017

MERTENS: SONO AMAREGGIATO MA ABBIAMO DIMOSTRATO DI POTER GIOCARE ALLA PARI CON TUTTI

Sono amareggiato e arrabbiato per aver sbagliato il rigore, però abbiamo dimostrato di potercela giocare alla pari contro tutti". Questo il commento Dries Mertens al termine del match di Manchester. "All'inizio purtroppo non abbiamo avuto il giusto atteggiamento, non so perchè, ma siamo stati timidi nell'approccio. Abbiamo avuto delle difficoltà ed è normale che una grande squadra quale il Manchester City ne abbia approfittato". "Poi però ci siamo rimessi in riga, ci siamo espressi sui nostri livelli e la partita è diventata equilibrata. Questo ci fa capire che se facciamo bene ciò che sappiamo fare possiamo competere contro qualsiasi squadra". "Mi spiace per il rigore perchè a questi livelli bisogna essere perfetti e non sbagliare mai. Sicuramente sarà uno stimolo per crescere e fare di più in futuro. Il secondo rigore lo ha tirato Diawara perchè mi ha detto che si sentiva sicuro. E quando è così è giusto che tiri chi se la sente". "Adesso guardiamo avanti, sabato c'è un altro grande incontro e dobbiamo metterci subito a lavorare per proseguire la nostra strada"

17/10/2017

MANCHESTER CITY GRANDE PER MEZZ'ORA, POI VIENE FUORI IL NAPOLI. GLI INGLESI VINCONO 2-1

Nella terza giornata della Champions League, Gruppo F, il Napoli è di scena all'Etihad Stadium di Manchester per proseguire il suo cammino in Champions e conquistare il primo punto in trasferta. Sarri sceglie Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Zielinski, Diawara e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Guardiola risponde col 4-2-3-1 con Delph (un centrocampista) come terzino sinistro al posto di Mendy. In avanti Gabriel Jesus al posto di Aguero. Arbitra lo spagnolo Lahoz. Parte forte, fortissimo il Manchester City. Dopo appena 8 minuti passa già in vantaggio, su una azione di sfondamento terminata in rete da Sterling che riprende una corta respinta di Koulibaly. Al 13' è già 2-0 con Gabriel Jesus che appoggia in rete un assist di De Bruyne. Del Napoli manco l'ombra e allora il City sfiora il 3-0 prima con la traversa di De Bruyne alla mezz'ora, poi col salvataggio sulla linea di Koulibaly su Gabriel Jesus. Quando il ritmo inglese cala, il Napoli affonda e trova il rigore al 41' per fallo di Walker su Albiol. Ma Mertens spara centrale e Ederson para. Si va al riposo "solo" sul 2-0 per gli uomini di Guardiola. Nella ripresa il Manchester parte di nuovo a gran ritmo. Ma l'occasionissima è per Hamsik che spara quasi a porta vuota su Stones, su palla recuperata dal neo entrato Allan (al posto dell'infortunato Insigne). Entrano pure Maggio (al posto di Hysaj ferito al volto) e Ounas. Al minuto 73' altro rigore per il Napoli per fallo di Delph su Ghoulam. Stavolta è Diawara ad affacciarsi sul dischetto e batte Ederson per il 2-1. Il Napoli si scopre e ci vuole un grande Reina per salvare il Napoli, ma l'11 di Sarri è pericoloso e cerca fino alla fine il 2-2. Seconda sconfitta in tre gare per gli azzurri. L'inizio gara dell'Etihad Stadium da parte del Napoli è negativo al massimo. Mezz'ora di nulla. Ma quando il Napoli attacca e si scrolla di dosso le paure, fa tremare gli inglesi che si salvano e conquistano il nono punto in tre gare. Il Napoli resta a quota 3. Nell'atra gara, lo Shakhtar vince in casa del Feyenoord e si porta a quota 6 in classifica. Nella prossima gara c'è ancora il Manchester per il Napoli, stavolta al San Paolo. Ma intanto sabato sera è di nuovo campionato: Napoli-Inter.

18/10/2017

SARRI: AVER GIOCATO PER UN'ORA ALLA PARI COL MANCHESTER CITY È UN SEGNALE IMPORTANTE

IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO SBAGLIATO LE DISTANZE IN CAMPO IN AVVIO, MA QUESTA GARA CI DEVE DARE CONSAPEVOLEZZA E CONVINZIONE ANCORA MAGGIORE

Aver giocato per un'ora alla pari col Manchester City è tanta roba ed un segnale importante". Maurizio Sarri è soddisfatto della reazione della sua squadra e dell'atteggiamento tattico contro un avversario di tale spessore. "All'inizio abbiamo perso le distanze in campo, abbiamo sbagliato approccio, non facevamo la giusta pressione, e quando lasci spazio ad una squadra così forte è chiaro che vai sotto". "Il Manchester è una squadra che è devastante, ha segnato 17 gol sul suo campo, ed essere riusciti a metterli sotto nella ripresa è davvero un risultato notevole sotto il profilo della convinzione". "Ho visto un passo avanti enorme rispetto al match di Madrid dell'anno scorso. Lì andammo in vantaggio, qui invece abbiamo rischiato il naufragio ed invece con grande carattere e fiducia siamo risaliti. Questa è una sconfitta che se valutata nel modo giusto deve dare consapevolezza ancora superiore al gruppo". "Resta l'errore inspiegabile di aver avuto noi troppe incertezze in avvio ed aver aiutato una squadra che è già fortissima di suo. Poi è anche vero che loro riescono a mettere sotto chiunque soprattutto in casa ed aver saputo reagire va a nostro merito". "Anche il primo rigore parato poteva toglierci morale, ma siamo stati bravissimi a risalire e questo dobbiamo tenerlo da conto e farne tesoro per il futuro. Ripeto, giocare un'ora tenendo testa al City è un ottimo segnale. Dobbiamo ripartire da qui e proseguire il nostro cammino". Sulle possibilità di qualificazione in Champions. "Non siamo nelle condizioni di fare calcoli. Il nostro obiettivo è quello di vincere le tre partite che restano per passare il girone. Pensiamo una gara alla volta e poi vedremo dove saremo"

19/10/2017

NAPOLI - INTER: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. BANTI.

Per Napoli-Inter, in programma sabato sera alle 20,45, allo Stadio San Paolo, è stato designato il Sig. Banti di Livorno. Assistenti: Meli e Manganelli. Quarto uomo: Irrati. Var: Rocchi e Pinzani. Questi i precedenti tra le due squadre tra serie A e Coppa Italia 39 vittorie del Napoli 22 pareggi 19 vittorie dell'Inter 98 gol del Napoli 75 gol dell'Inter

19/10/2017

DIAWARA: CONTENTO PER IL GOL A MANCHESTER MA ORA TESTA ALL'INTER.

"Sono contento per il gol a Manchester, peccato per il risultato. Ora però la testa è solo all'Inter". Amadou Diawara parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal big match del San Paolo. Cosa vi ha lasciato la gara Manchester? "Purtroppo abbiamo perso, ma la squadra ha mostrato forza e carattere. La prima mezzora non è andata come volevamo, però di fronte c'era una grandissima squadra. Dopo abbiamo ritrovato i nostri meccanismi ed abbiamo tenuto testa al Manchester". "Essere riusciti a risalire contro un avversario di valore assoluto è motivo di soddisfazione al di là del risultato. Usciamo sconfitti dal campo ma non nel morale". Hai avuto molta personalità nel calciare il rigore. "Per me il calcio è una professione ma anche un divertimento. Mi sentivo in quel momento di tirare, l'ho chiesto a Dries che mi ha detto di sì. Ho provato una grande gioia, anche perchè è il mio primo gol in carrera. Peccato per il risultato ma certamente sarà un bel ricordo quel momento". Sabato c'è già un'altra sfida importante. "Sicuramente adesso siamo tutti concentrati al match contro l'Inter. Ci giochiamo tanto e vogliamo dare il massimo perchè sappiamo che è una gara difficile ma anche affascinante". "Giocheremo al San Paolo, davanti alla nostra gente ed i tifosi ci daranno una grandissima spinta. Abbiamo motivazioni ed entusiasmo per fare bene, ma sappiamo anche di incontrare una squadra in grande forma. Speriamo possa essere ancora una serata magica per noi"

20/10/2017

NAPOLI INTER: SARÀ LA NONA SINFONIA DEGLI AZZURRI? RESTA IL DUBBIO INSIGNE.

Il Napoli, dopo la sconfitta in Champions League ad opera del Manchester City, si rimmerge nel campionato per la nona giornata di Serie A. Le parole di Guardiola per il bel gioco comunque espresso dai partenopei sono complimenti d'oro sia per la squadra sia per Maurizio Sarri che sempre più raccoglie il buon lavoro svolto sin ora. Sabato sera gli azzurri incontrano al San Paolo l'Inter di Spalletti seconda in classifica. Il big match è insidioso: il Napoli punta alla vittoria per allungare, di contro i nerazzurri rincorrono i tre punti per il sorpasso. La partita è aperta a qualsiasi risultato, difficile indovinare il pronostico. In casa azzurra la "tegola" Insigne costringe il tecnico ad una forzata e prudente scelta tra Ounas e Giaccherini: il Magnifico prova il recupero ma potrebbe essere un rischio schierarlo in campo. In casa Inter, mister Spalletti potrebbe confermare la formazione reduce dalla vittoria nel derby milanese, mentre Mauro Icardi lancia la sfida a Mertens: chi segnerà tra i due? Il belga vorrà farsi perdonare l'errore dal dischetto nella competizione europea, dara' il suo prezioso contributo per battere gli avversari. Per il Napoli sarebbe un'impresa eccellente centrare l' ennesimo risultato positivo, Sarri chiede la massima concentrazione in tutti i reparti. Piace ricordare che la "nona sinfonia" fu la composizione più bella di Beethoven, con il finale inno alla gioia; sabato sera gli azzurri proveranno a vincere la nona di campionato per l'inno dei propri tifosi. Appuntamento dunque alle 20:45, arbitrerà il sig.Banti, Var affidato a Rocchi.

21/10/2017

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

Big match al San Paolo nell'anticipo serale della nona giornata di serie A con il Napoli che ospita l'Inter. Gli azzurri sono reduci dall'impegno infrasettimanale di Champions League in terra inglese che inevitabilmente ha portato via risorse fisiche e mentali, tuttavia la gara con i nerazzurri assume un'importanza notevole considerato che la squadra milanese è quella che insegue più da vicino i partenopei con soli due punti di distacco, pertanto una vittoria potrebbe generare un primo strappo in classifica sebbene mancherebbero ancora tante giornate alla fine. Il tecnico Spalletti sta ottenendo grandissimi risultati in quest'avvio di stagione sulla panchina dell'Inter grazie anche alla rosa di alto livello di cui dispone che peraltro gli consente di non avere un modulo fisso ma di poter cambiare spesso atteggiamento tattico, talvolta anche in corso di gara. Di solito si schiera con un 4-3-3 anche se il centrale di centrocampo in fase propositiva si "alza" alle spalle della punta trasformandolo in 4-2-3-1. In quel ruolo il tecnico toscano nelle precedenti uscite ha schierato a turno Joao Mario, Brozovic e Borja Valero, ed è proprio quest'ultimo il candidato più autorevole ad una maglia da titolare per la sfida contro gli azzurri. Infatti l'ex viola garantisce sia propensione offensiva ma anche equilibrio in mezzo al campo e sarà il primo a prendersi cura di Jorginho quando il pallino passa nelle mani degli uomini di Sarri. I punti fermi dei meneghini sono il portiere Handanovic, la coppia centrale Miranda e Skiniar ed il terzetto offensivo composto da Candreva e Perisic sugli esterni e capitan Icardi al centro. Il puntero argentino è senza dubbio il pericolo numero uno per gli azzurri, finalizza come pochi i palloni che gravitano in area di rigore anche se talvolta sembra estraniarsi dal gioco; ne è la dimostrazione il derby scorso nel quale Maurito ha realizzato addirittura una tripletta regalando una vittoria importante alla sua squadra. E' evidente che per Albiol e Koulibaly sarà una gara di grande sacrificio per contenere la furia del cecchino nerazzurro. Tra i tanti meriti di Spalletti come allenatore dell'Inter c'è senza dubbio quello di averne sistemato la fase difensiva; infatti, in otto partite sinora disputate la squadra lombarda ha subito soltanto cinque reti ed è la miglior difesa del campionato al pari di Roma e Napoli. In fase di possesso la compagine milanese attacca molto sulle fasce laterali anche se non in maniera simmetrica. Mentre a destra Candreva spesso si accentra per tentare la superiorità a ridosso della sedici metri avversaria e, di conseguenza, lasciare spazio alle sovrapposizioni di D'Ambrosio che diventa un attaccante aggiunto, a sinistra Perisic sfrutta tutta la corsia esterna cercando di sorprendere il diretto avversario grazie alla sua velocità. Il centrocampo può essere la zona dove probabilmente si decideranno le sorti della sfida, gli azzurri dovranno essere molto aggressivi in quella parte di campo per sfruttare la lentezza di passo dei vari Vecino e Gagliardini e recuperare palla in ripartenza. Da questo punto di vista, la direzione di gara "all'inglese" dell'arbitro Banti di Livorno può favorire la verve agonistica di Allan e compagni. Inoltre, si dovrebbe vedere spesso Mertens abbassarsi per occupare lo spazio tra la linea di difesa e la coppia di mediani così da attirare a se i centrali ed aprire varchi per gli inserimenti degli esterni o delle mezzali. Questa gara può rappresentare una straordinaria occasione per il Napoli, una "pietra miliare" importante sulla strada da percorrere sino a maggio. Oltre alla forza della squadra azzurra ci sarà il sostegno dei tifosi partenopei che ancora una volta gremiranno gli spalti del San Paolo per superare l'ostacolo nerazzurro.

21/10/2017

NAPOLI-INTER VALE UN PEZZO DI STAGIONE. SARRI COL DUBBIO INSIGNE, MA LORENZO VUOLE ESSERCI.

Smaltita la lieve delusione per la sconfitta di Manchester con il City di Guardiola, è già vigilia per il Napoli di Maurizio Sarri che stasera andrà a caccia della "nona sinfonia" di questo avvio di campionato da Oscar. Di fronte, gli azzurri, si troveranno l'Inter di Luciano Spalletti, attualmente al secondo posto in classifica e quindi di diritto seria antagonista per il titolo. Entrambe le formazioni arrivano a questo attesissimo appuntamento col vento in poppa, spinte dalle ultime uscite che hanno confermato la bontà di due progetti tecnici destinati a fare grandi cose. Torneranno i titolarissimi in casa Napoli, con l'unico dubbio rappresentato da Lorenzo Insigne, uscito precauzionalmente nella gara dell'Ethiad per un affaticamento all'adduttore, ed ancora non al 100%. Il talento di Frattamaggiore vorrà esserci a tutti i costi, ma sarà valutato solo nelle ultime ore antecedenti la partita, per evitare che la noia muscolare possa peggiorare. Partiranno del primo minuto, invece, Jorginho e Allan polmone inesauribile di un centrocampo completato dall'immancabile Marek Hamsik, alla ricerca del gol numero 115 in maglia azzurra, quello che porterebbe lo slovacco ad eguagliare le reti di Diego Armando Maradona. Con Brozovic ancora out e Joao Mario ancora non al meglio, Spalletti punterà tutto sulla coppia Gagliardini-Vecino, fulcro centrale di un 4-2-3-1 di cui la punta di diamante sarà il solito Mauro Icardi, reduce dalla tripletta nel derby e quindi col pieno di fiducia nel serbatoio. Si attende un San Paolo tutto esaurito in quella che potrà essere una notte decisiva per le ambizioni degli uomini di Sarri. Una vittoria infatti regalerebbe non solo un vantaggio sulla seconda in classifica di 5 punti, ma soprattutto darebbe una spinta emotiva a tutto l'ambiente.

21/10/2017

NAPOLI ED INTER NON SI FANNO MALE. AL SAN PAOLO FINISCE 0-0.

A pochi giorni dalla sconfitta di Manchester, il Napoli di Maurizio Sarri torna in campo al San Paolo contro l'Inter, reduce della vittoria nel derby milanese e quindi col pieno di fiducia nel serbatoio. Il tecnico degli azzurri si affida ai titolarissimi, tra cui compare dal primo minuto anche Lorenzo Insigne, nonostante la noia fisica che nei giorni scorsi ne aveva messo in dubbio la presenza. Tutto confermato anche tra le fila dei nerazzurri che si presentano a Fuorigrotta con l'undici di sette giorni fa di cui il la punta di diamante è certamente Mauro Icardi che, dopo la tripletta al Milan, cerca di confermarsi in una gara tra le più importanti degli ultimi anni per i suoi. Gara dalla grande intensità fin dai primi minuti, durante i quali le squadra si affrontano a viso aperto alla ricerca della giocata giusta che possa sbloccare il risultato. Sono gli azzurri ad andare per la prima volta al tiro dopo cinque minuti, col capitano Marek Hamsik che di sinistro spedisce a lato. Gli uomini di Spalletti , però, reagiscono colpo su colpo arrivando alla conclusione dopo cinque minuti con D'Ambrosio, il cui mancino finisce a lato. La spinta dei cinquantamila del San Paolo suona la carica per la squadra di casa che si rende più volte pericolosa; come al minuto diciannove quando un'ottima imbucata di Hysaj pesca Callejon solo in area, ma lo spagnolo prima e Mertens poi, esaltano i riflessi di Handanovic. I ritmi della prima frazione iniziano a scemare attorno alla mezz'ora ed è la squadra ospite a trarne beneficio. I milanesi, infatti, arretrano di diversi metri il proprio baricentro, concedendo alla squadra di Sarri un possesso palla nella propria metà campo che non crea problemi. Nella ripresa lo spartito non sembra cambiare: l'Inter continua a fare la sua partita fatta di densità ed intensità, lasciando alla velocità dei propri terminali offensivi il compito di provare a far male alla retroguardia partenopea. E sono proprio gli ospiti i primi ad andare vicini alla rete del vantaggio con Vecino che approfitta di un ottimo contropiede imbastito da Icardi e sorprende Reina in uscita. Solo il perfetto senso della posizione di Raul Albiol (che intercetta sulla linea) salva il Napoli. Gli azzurri provano a rispondere esaltando le qualità dei singoli, ma a tratti sembra mancare quella coralità che aveva contraddistinto le prime uscite stagionali. E' certamente Insigne il più pericoloso ed il più ispirato, ma le sue conclusioni sono spesso imprecise. Sarri prova a dare nuova linfa sostituendo Hamsik ed Allan con Zielinski e Rog, ma la manovra dei suoi non ne beneficia. I nerazzurri sembrano avere più energie e chiudono ogni spazio. L'occasione più nitida per gli azzurri capita proprio allo scadere, quando un'imbucata di Ghoulam verso Mertens costringe Miranda ad un colpo arretrato, ma Handanovic salva la porta interista. E' l'ultima occasione di una gara che si conclude così a reti bianche consegnando un punto ad entrambe le squadre che così restano in piena corsa per il titolo. Dal punto di vista della prestazione resta, però, un piccolo passo indietro da parte degli uomini di Sarri che, probabilmente per merito degli avversari, hanno faticato a produrre calcio come mai in questa stagione.

21/10/2017

L'INTER FERMA IL NAPOLI SULLO 0-0. AZZURRI ANCORA PRIMI.

Nella 9° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita l'Inter seconda in classifica. Esame durissimo per rimanere al primo posto in classifica. Sarri sceglie Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Spalletti schiera l'Inter col 4-2-3-1 che però diventa 4-5-1 quando la palla ce l'hanno gli avversari (Icardi è il terminale offensivo). Bene il Napoli che tiene l'Inter tutta chiusa nella propria trequarti campo. Al 20' la prima grande occasione del Napoli, quando su conclusione da destra di Callejon, ci vuole un grande Handanovic che si ripete sulla ribattuta di Mertens (anche se forse è più un gol sbagliato dal belga che bravura tutta dello sloveno). Insigne tenta più volte conclusioni a giro, ma sono imprecise e Handanovic non corre rischi. Al 41' la prima vera conclusione in porta dell'Inter con Borja Valero, ma Reina è bravo a mandare alta sulla traversa la palla e conserva lo 0-0 del primo tempo. Nella ripresa Inter più pericolosa. Vecino si inventa una discesa di quaranta metri, poi lo scambio con Candreva porta l'uruguagio a saltare Reina, ma sulla linea c'è Albiol che salva. Sarebbe stata una beffa. Ma il Napoli al 72' ha l'occasione per vincerla, quando una palla bassa derivante da destra viene stoppata da Mertens che egoisticamente non serve Insigne tutto solo e calcia addosso a Skriniar e Miranda. Cominciano i cambi. Nel Napoli entrano Zielinski, Rog e Ounas al posto di Hamsik, Allan e Insigne. Al 90' ci vuole ancora super Handanovic per salvare su Mertens (o retropassaggio di Mertens). Ma il risultato non cambia. Dopo otto vittorie di fila, il Napoli pareggia in casa e si porta a quota 25 punti in 9 gare. Un pizzico di rammarico, perché l'Inter è tutt'altro che imbattibile. Anzi! Si è difesa con tutti i suoi uomini ed ha salvato il risultato che più cercava in questa partita. Il Napoli appare stanco, dopo la trasferta di Manchester, ma anche perché si gioca ogni tre giorni e non tutto l'organico viene utilizzato per un turnover che forse ora diventerebbe il caso attuare. Napoli sempre primo, mercoledì a Genova contro il Genoa bisognerà tornare alla vittoria.

22/10/2017

NAPOLI - INTER 0 - 0, SARRI: ABBIAMO COMANDATO MA NON SIAMO RIUSCITI A CONCRETIZZARE

Abbiamo comandato il gioco quasi sempre, abbiamo messo sotto l'Inter però non siamo riusciti a concretizzare la supremazia in campo". Maurizio Sarri analizza la sfida con l'Inter mostrando soddisfazione per l'atteggiamento della squadra. "Riuscire a tenere una grande squadra quale è l'Inter quasi sempre sotto pressione è significativo rispetto alla nostra prestazione. Abbiamo trovato di fronte un avversario solido che ha in Handanovic un fuoriclasse tra i portieri di caratura mondiale. Oggi le ha prese tutte e questo la dice lunga sull'andamento della gara". "Fare il 75 per cento di superiorità di gioco è un aspetto importante ma chiaramente resta un po' di perplessità se poi non si reisce a segnare. Ma ci sta nel computo di un campionato e di una sfida ad alto livello contro una squadra che ha una rosa di altissimo valore". "Siamo stati bravi a limitare le loro ripartenze con un pressing sempre alto. Nel primo tempo lo abbiamo fatto benissimo, nel secondo ho cambiato gli interni di centrocampo proprio perchè volevo la stessa velocità di aggressione" "Limitare l'Inter non è certo semplice, ritengo che abbiamo un gruppo che può lottare per lo scudetto e saranno al vertice fino alla fine. Sono soddisfatto della nostra prestazione, però nel contempo va anche detto che nel computo complessivo del match ci mancano 2 punti per ciò che abbiamo espresso..."

22/10/2017

NAPOLI - INTER 0 - 0, ALBIOL: PRESTAZIONE OTTIMA, ABBIAMO LOTTATO. DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ

Abbiamo fatto un'ottima prestazione, sappiamo anche lottare e dobbiamo proseguire su questa strada". Questo il commento di Raul Albiol al pareggio del Napoli contro l'Inter. "Otto vittorie ed un pari in 9 partite è un bottimo di grande valore. Noi non facciamo mai conti, oggi volevamo vincere e ci abbiamo provato fino alla fine". "L'Inter è una grande squadra, sapevamo che avremmo trovato difficoltà, ma va sottolineato che sia stasera che a Roma non abbiamo preso gol in due big match e questo è un segnale di crescita del nostro equilibrio". "Il pareggio non vi piace mai come concetto, ma abbiamo cercato il successo sempre poi alla fine se viene poi un punto ce lo prendiamo consapevoli di aver dato il massimo". "Venivamo dalla partita di Manchester martedì, siamo in un ciclo molto impegnativo e marcoledì dobbiamo giocare ancora a Genova. Quello che ci interessa è sviluppare sempre il nostro gioco, stare concentrati su noi stessi, lavorare come sempre e continuare il nostro cammino partita dopo partita"

23/10/2017

NAPOLI - SASSUOLO: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per la gara di Campionato Napoli–Sassuolo che si disputerà il 29 ottobre 2017 ore 15,00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli. I tagliandi possono essere acquistati presso tutti i punti vendita Listicket. Per tale evento non è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi : Tribuna d' Onore € 50,00 Tribuna Posillipo € 35,00 Tribuna Nisida € 25,00 Tribuna Family € 10,00 / € 5,00 (tariffa ridotta) Distinti € 18,00 Curve € 9,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli www.sscnapoli.it e cliccare nelle sezioni "biglietti" o "insieme allo stadio", oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket.com gruppo TicketOne, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card, Fan- Away o Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: http://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card o la Fan Away o la Fan Stadium Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

24/10/2017

PROSEGUE IL TOUR DE FORCE AZZURRO: MERCOLEDÌ SERA GENOA - NAPOLI E DOMENICA C'È IL SASSUOLO

Dopo otto vittorie ed un pareggio il Napoli, sempre primo in classifica a quota 25, prosegue il campionato affrontando nella decima giornata di Serie A il Genoa in trasferta. Contro l'Inter i partenopei fino al novantesimo ed oltre hanno provato a vincere ma il muro opposto da Spalletti ha impedito che accadesse. Anche a Marassi gli uomini di Maurizio Sarri potrebbero imbattersi in un avversario ostico, reduce dal prezioso pareggio in casa Milan che da modo al tecnico Juric di motivare i suoi e creare non pochi problemi agli azzurri. In ottica del ravvicinato incontro al San Paolo contro il Sassuolo, è pensabile che Sarri preveda un turn over per far rifiatare qualche giocatore, soprattutto in difesa; per le linee d'attacco difficile ipotizzare che Mertens non giochi, così come per Insigne e Callejon, si dovranno attendere le decisioni finali del tecnico. I "grifoni" hanno fatto importanti passi in avanti conquistando quattro punti in due gare consecutive fuori casa e contro il Napoli il Genoa proverà a fare risultato pieno per allontanarsi dalla mischia retrocessione. Gara che si preannuncia, quindi, intensa: le due squadre hanno rispettivamente validi motivi per conquistare i tre punti. Tra le altre gare, l'Inter impegnata contro la Sampdoria e la Juventus contro la Spal sono favorite giocando in casa; per i partenopei occorre perciò la partita perfetta per allungare sulle inseguitrici. Appuntamento mercoledì sera alle 20:45, arbitrerà il sig. Mazzoleni, Var affidato a Doveri.

24/10/2017

GENOA - NAPOLI: GLI AZZURRI INSEGUONO L'IMMEDIATO RITORNO ALLA VITTORIA

La serie A, archiviati gli esiti dei match dello scorso weekend, torna subito in campo per disputare il secondo turno infrasettimanale della stagione con le squadre che si affrontano nelle sfide valevoli per la decima giornata del girone d'andata. Il Napoli, al comando della graduatoria con venticinque punti, rende visita al Genoa, quattordicesimo a quota sei, nel confronto in programma al Ferraris. Gli azzurri si presentano al giro di boa del secondo ciclo di ferro della loro annata forti dei quattro punti conquistati nel doppio scontro diretto contro Roma ed Inter, risultati che aumentano il senso di autostima di un gruppo ormai pienamente consapevole di possedere tutti i requisiti per partecipare alla lotta scudetto. Il pareggio a reti bianche contro i nerazzurri ha costituito la prima occasione in cui i partenopei non sono riusciti a superare il portiere avversario in questa stagione e ha interrotto una serie di venti gare in campionato durante le quali la squadra era andata a segno in almeno una circostanza. Il ventunesimo risultato utile consecutivo consente all'undici di Sarri di conservare il primato con due lunghezze di vantaggio sulla compagine milanese e tre sulla coppia Juventus - Lazio, vincitrici in maniera netta su Udinese e Cagliari. Nella serata in cui l'attacco non ha sciorinato la sua miglior esibizione denotando qualche carenza sul piano della brillantezza, motivabile con la precaria condizione fisica di Lorenzo Insigne, in campo dopo aver smaltito l'affaticamento muscolare patito in Champions, e la serata opaca di Mertens, controllato alla grande da Skriniar e poco lucido in fase di conclusione, la linea difensiva ha conquistato le luci della ribalta. Albiol e Koulibaly hanno letteralmente cancellato dal campo Icardi, trascinatore dei suoi nel derby della settimana precedente, stritolandolo in una mossa che non ha lasciato scampo al cannoniere argentino. Evidenti i progressi registrati dal reparto arretrato del club di De Laurentiis che , al momento, detiene il primato di miglior difesa della competizione insieme a Roma ed Inter, ha subito cinque goal in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e ha drasticamente ridotto il numero di conclusioni concesse all'avversario. Risulta obbligatorio riallacciare prontamente il feeling con la vittoria per continuare il percorso intrapreso e non concedere vantaggi alle più dirette inseguitrici. Ragionevole pensare che dopo le innumerevoli energie, tanto fisiche quanto mentali, profuse nel trittico di sfide precedenti il tecnico possa operare quei cambi utili ad immettere la necessaria freschezza atletica nell'undici iniziale per affrontare al meglio una partita che si preannuncia molto dispendiosa. Al cospetto di una rivale che negli ultimi precedenti ha creato notevoli difficoltà al sodalizio napoletano potrebbe assumere un peso determinante la capacità di mettere in campo l'elevata soglia d'intensità ammirata nell'anticipo di sabato, condizione propedeutica alla riconquista della palla nella trequarti avversaria. Palleggiare a ritmi elevati dovrebbe aiutare Hamsik e compagni a sviluppare le abituali trame di gioco eludendo la preventivabile aggressione genoana sui portatori di palla ospiti. Il club del presidente Preziosi ha rimpinguato il suo attuale bottino in classifica grazie alla vittoria in trasferta ai danni del Cagliari e a tre pareggi, due dei quali a reti bianche. In un quadro generale abbastanza deficitario il rendimento interno si presenta come l'aspetto più problematico nel cammino della formazione rossoblu in virtù dell'unico punto conquistato nei quattro incontri disputati. Preoccupante la sterilità denunciata dal reparto offensivo, all'asciutto in cinque occasioni, che,penalizzato dall'infortunio di Lapadula, realizza in media meno di un goal a partita. Sembra probabile ipotizzare che il tecnico ligure possa riproporre lo stesso copione degli ultimi due precedenti impostando una partita di grande corsa, che miri a creare densità in zona centrale e provi a bloccare i rivali attraverso rigide marcature individuali.

25/10/2017

GENOA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il campionato non si ferma, è in programma il turno infrasettimanale relativo alla decima giornata di serie A. Il Napoli è impegnato in trasferta a Genova contro i rossoblù con l'obiettivo della vittoria per riprendersi il primato attualmente appannaggio dell'Inter che ha vinto nell'anticipo contro la Sampdoria. Tuttavia per gli azzurri la squadra di Juric è l'avversario peggiore che potesse capitare in questo momento per diversi motivi. In primis perché i liguri dopo un avvio difficile hanno ritrovato una discreta condizione fisica e stanno ottenendo buoni risultati (4 punti in 2 partite) grazie anche al rientro in squadra di elementi di valore come Izzo e Rigoni, ma anche perché i genoani la mettono spesso sul piano fisico con marcature asfissianti e ciò potrebbe creare non poche difficoltà ai partenopei che in questo periodo stanno sostenendo un vero tour de force con partite ogni tre giorni. Il tecnico croato ha trovato un assetto stabile per il suo Genoa, il 3-5-1-1 è l'impianto tattico più confacente alla rosa a sua disposizione. Davanti a Perin c'è una linea di difesa a tre, Veloso è il centrale di centrocampo dai cui piedi partono tutte le azioni dei grifoni, mentre Rigoni e Bertolacci sono gli interni. Sulle fasce operano Lazovic e Laxalt i quali fanno la doppia fase costantemente. Il riferimento offensivo è Galabinov, con Lapadula che scalpita per rientrare dal primo minuto, alle cui spalle agisce il talentuoso Taarabt che svaria su tutto il fronte senza dare riferimenti. Il calciatore marocchino sta vivendo un buon periodo di forma in terra ligure e rappresenta il pericolo maggiore per la difesa azzurra grazie alla sua classe e alla capacità di saltare l'uomo e fornire assist per gli inserimenti dei compagni che accompagnano in maniera massiva la fase offensiva genoana. Infatti, gli esterni ed i centrocampisti, a coppia, attaccano lo spazio in profondità mentre l'esterno opposto si accentra diventando un attaccante aggiunto. Occhio anche agli inserimenti delle mezzali Rigoni e Bertolacci che giocano costantemente nella sedici metri avversaria e cercano spesso di sorprendere la difesa avversaria sfruttando gli spazi creati dai movimenti della punta centrale ed i tagli verso l'esterno di Taarabt. Gli uomini di Sarri dovranno essere compatti in fase difensiva, far girare molto la palla per tentare di svincolarsi dal controllo asfissiante dei rispettivi marcatori e ripartire sfruttando molto le fasce laterali in quanto i tre difensori sono molto compatti centralmente e gli esterni lasciano qualche spazio "basso" specie a destra dove Lazovic, rispetto a Rosi che è il titolare ma indisponibile per la gara di stasera, è più portato alla fase propositiva. Sugli spalti ci sarà un bel clima grazie al gemellaggio tra le due tifoserie ma ciò non deve influire in alcun modo sui calciatori azzurri perché in campo i genoani non regalano nulla. Non è un caso che la squadra di Sarri, sebbene sia molto prolifica in fatto di goal, nei due precedenti al Ferraris non è riuscito a violare la porta di Perin.

25/10/2017

IL NAPOLI TORNA A CORRERE E RICONQUISTA IL PRIMO POSTO. AL FERRARIS FINISCE 2 - 3

Digerito il pareggio interno con l'Inter di sabato scorso, il Napoli si presenta a Genova per riconquistare la vetta della classifica, occupata proprio dai nerazzurri dopo la vittoria di ieri sera con la Samp. Sarri opta per un ragionato turnover, inserendo Chiriches al centro della difesa al posto di un Albiol (apparso comunque in ottima forma nelle ultime uscite) e la coppia Diawara-Zielinski a centrocampo insieme all'immancabile Hamsik. Davanti confermato il tridente classico, formato da Insigne, Mertens e Callejon, nonostante le tante gare in pochi giorni avevano fatto pensare ad un turno di riposo per almeno uno dei tre. Juric risponde confermando in toto la formazione che Domenica era riuscita a portar via un ottimo punto da San Siro. Gara che inizia subito su ritmi elevati, con la squadra di casa che prova a pressare a tutto campo gli azzurri che, però, ne escono spesso col palleggio. Dopo tre minuti di gioco arriva la prima occasione ed è firmata Lorenzo Insigne. Il talento di Frattamaggiore, dopo aver saltato il diretto avversario grazie anche ad un rimpallo, prova il solito tiro a giro da ottima posizione, ma il pallone non trova la porta. Sul ribaltamento di fronte arriva la rete del vantaggio ligure con Taarabt che pesca il proverbiale coniglio dal cilindro con un destro potente e preciso dai sedici metri che accarezza il palo e finisce alle spalle di Pepe Reina. È una doccia fredda per gli uomini di Sarri che avevano avuto un buon approccio alla partita ma che si trovano inaspettatamente in svantaggio. Nel momento di difficoltà, però, arriva il lampo di genio del solito Mertens che, al minuto tredici, pennella una punizione dalla trequarti che non dà scampo a Perin. È la scintilla che accende (di nuovo) il Napoli che inizia a tessere la tela di un gioco tornato spumeggiante. Il gol del vantaggio è solo una conseguenza di quanto detto, ed è un'altra magia del folletto con la numero quattordici che, servito da un lancio millimetrico di Diawara, unisce la delicatezza di un controllo perfetto alla potenza di un destro che si infila sotto la trasversale della porta genoana. Il raddoppio partenopeo attutisce il pressig degli uomini di Juric che si vedono dalle parti di Reina solo nel finale di tempo, quando Lazovic raccoglie uno sciagurato lancio orizzontale di Hysaj ed impegna il portiere spagnolo in un riflesso di livello. La ripresa segue lo spartito della prima frazione di gioco: il Napoli crea, il Genoa prova a ripartire. Al quarto d'ora arriva il terzo gol campano da una solita giocata di Mertens che propizia una goffa autorete di Zukanovic. Col doppio vantaggio in cascina, gli uomini di Sarri provano a gestire la gara col solito possesso palla di qualità. Da una disattenzione difensiva arriva, però, il gol dei rossoblu col napoletano Armando Izzo che, lasciato colpevolmente solo in area di rigore, trasforma in oro un cross di Rigoni. È l'episodio che rimette in gara la squadra di casa, quasi rassegnata alla sconfitta nei minuti antecedenti la rete. Nel finale di partita sono gli azzurri ad andare più vicini alla rete, soprattutto con Hysaj che a "tu per tu" con Perin, ne esalta i riflessi. È l'ultima emozione di una gara molto intensa, ricca di buone giocate ma anche di tanti errori. Il Napoli ne esce con tre punti fondamentali, che lo riportano al primo posto solitario in classifica. Ci sarà però da registrare qualcosa in vista delle prossime

gare, a partire da quella col Sassuolo di Domenica prossima. Vietato fallire.

25/10/2017

IL NAPOLI VINCE A GENOVA (2-3) E TORNA IN TESTA ALLA CLASSIFICA, MA LE ALTRE 'BIG' NON RALLENTANO

Nella 10° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite del Genoa, al Ferraris, dove negli ultimi anni non è riuscito a vincere e dove bisogna cercare i tre punti per rispondere alla vittoria dell'Inter con l'altra genovese, la Samp. Sarri sceglie Reina in porta; Hysaj, Chiriches, Koulibaly e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Zielinski, Diawara e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Juric si affida al 3-4-3 con Galabinov punta centrale insieme a Rigoni e Taarabt. In difesa c'è l'ex Izzo. Arbitra Mazzoleni di Bergamo (VAR Doveri di Roma). Il Napoli comincia a galoppare alla sua maniera, e dopo appena tre minuti Insigne sfiora il sette alla sinistra di Perin. Appena un minuto e il Genoa passa con un diagonale di Taarabt che bacia il palo e supera Reina. Il Napoli reagisce ma rischia pure. Al 14' trova il pareggio su una punizione pazzesca di Mertens che supera Perin. Il belga si ripete alla mezz'ora con una giocata sontuosa, con tanto di stop di suola e sinistro sotto la traversa. E' il 2-1. Si potrebbe anche chiudere la partita, ma Hamsik prima e Zielinski poi falliscono a 10 minuti dal termine sotto porta il 3-1. Si va al riposo col minimo scarto a favore del Napoli. Nella ripresa il Napoli accelera e sfiora il terzo centro con Insigne e con Mertens, ultimamente un po' egoisti in area avversaria. Il belga tuttavia trova al 60' il terzo gol, anche se c'è una deviazione sotto porta di Zukanovic che, secondo la Lega calcio, vale come un autogol e cassa la tripletta del numero 14. Gli ingressi in campo di Allan e Rog al posto di Hamsik e Callejon non garantiscono una maggior protezione al Napoli, infatti al 74' Rigoni aggancia una palla vagante in area, calcia in mezzo, Reina va a farfalle e Izzo segna il 2-3. Il Napoli soffre e rischia col neo entrato Lapadula che fallisce il 3-3. Sarri lancia dentro Giaccherini al posto di Insigne. Il neo entrato garantisce il palleggio e l'esperienza per addormentare la partita e portarla in porto con la vittoria azzurra. 28 punti in 10 gare, ma non bastano a distanziare Inter, Juventus, Lazio e Roma che intanto vincono tutte e pressano il Napoli. Grande Mertens a Genova e qualche segno di stanchezza in alcuni elementi che giocano sempre. Ma il Napoli fa sempre il suo e domenica pomeriggio ha l'occasione in casa contro il Sassuolo di allungare il passo.

26/10/2017

GENOA - NAPOLI 2 - 3, MERTENS: GOL BELLISSIMI, MA SONO PIÙ FELICE PER LA VITTORIA

Sono contento per aver segnato due gol molto belli, ma sono più felice per la vittoria. Questo il commento a caldo di Dries Mertens dopo la splendida doppietta a Marassi. "Conquistare i 3 punti oggi era importantissimo, tra l'altro contro una squadra che lotta e su un campo molto duro. Il Genoa marca ad uomo e ci ha creato molte difficoltà. Siamo stati bravi anche anche sotto il profilo fisico e poi la qualità del gioco ci ha premiato". "L'unico difetto è che avevamo la partita in pugno sul 3-1 e l'abbiamo rimessa in corsa subendo il secondo gol. Questo non deve ripetersi, però nel complesso il successo è pienamente meritato"

26/10/2017

GENOA - NAPOLI 2-3, SARRI: BUONA PRESTAZIONE, DOBBIAMO MIGLIORARE LA CONCENTRAZIONE
IL TECNICO AZZURRO: AVEVAMO LA GARA COMPLETAMENTE SOTTO CONTROLLO E DOVEVAMO CHIUDERLA PRIMA

"Sono soddisfatto dal punto di visto tecnico e tattico per il livello della nostra prestazione generale, ma dobbiamo crescere come concentrazione perchè abbiamo riaperto una partita abbondantemente chiusa". Maurizio Sarri analizza così il successo di Marassi. "La squadra ha messo in mostra grande qualità di palleggio e tanta velocità. Nonostante il gol preso a freddo abbiamo ribaltato la partita con facilità. Talmente tanta facilità che ad un certo punto l'abbiamo sottovalutata". "Con la gara in assoluto controllo siamo riusciti a prendere un gol nato su una punizione da 50 metri. Questo non è ammissibile. Potevamo e dovevamo segnare altri gol noi ed invece abbiamo tenuto viva la gara fino alla fine. E se vogliamo stare a certi livelli questo non va bene sotto l'aspetto della mentalità. Oggi il match dovevamo chiuderlo con mezzora d'anticipo". "In ogni caso si nota la crescita di personalità rispetto al passato anche perchè qui a Genova non è facile per nessuno vincere. Io ho sempre sofferto a Marassi, quindi ritengo il successo di oggi molto prezioso". "Ribadisco, ci ha condizionato l'eccessiva sicurezza di aver già vinto la sfida ed è mancata la necessaria esperienza. La mentalità si forma con tantissime componenti, probabilmente i nostri calciatori devono abituarsi a stare a certi livelli anche come concentrazione". Sulla doppietta di Mertens: "Dries è un gran giocatore che sta diventando un fuoriclasse. Io mi prendo solo il merito di avercelo messo al centro dell'attacco, ma il resto è tutti merito suo perchè ha delle qualità straordinarie e le sta mettendo in mostra".

27/10/2017

NAPOLI - SASSUOLO: DESIGNATO IL SIG. PAIRETTO.

A dirigere Napoli-Sassuolo, in programma domenica alle 15, è stato designato il Sig. Pairetto di Nichelino. Assistenti: Posado e Prenna. Quarto uomo: Di Paolo, Var: Abisso e La Penna

27/10/2017

NAPOLI - SASSUOLO, AZZURRI A CACCIA DEI TRE PUNTI. INTER E JUVENTUS IMPEGNATE IN TRASFERTA

Dopo dieci giornate di campionato il Napoli mantiene la vetta della classifica a quota 28 punti, con nove vittorie ed un solo pareggio. I partenopei espugnano Marassi dopo essere passati in svantaggio e, come con Atalanta Lazio e Spal, il gruppo dimostra una maturità impressionante nel rimontare situazioni sfavorevoli; merito questo anche di Maurizio Sarri, un allenatore che sta guidando la squadra a risultati eccellenti e ad una mentalita' vincente. Dopo i rumors per la prestazione "silenziosa" di Mertens contro l'Inter, il belga risponde risolvendo a Genova una partita mal cominciata, prima con la prelibata rete realizzata su punizione, poi con la perla del secondo goal che viene incorniciata nei libri del calcio italiano, e non solo: difficile fare a meno di lui. Domenica alle ore 15 il Napoli ospita al San Paolo il Sassuolo a caccia di punti: per gli uomini di Bucchi sarà un'impresa frenare gli azzurri, sulla carta la partita è già segnata ma la palla è rotonda e solo il campo deciderà il vincitore. Per i partenopei sedute d'allenamento differenziate a Castel Volturno: il tecnico vuole riequilibrare gambe ed ossigeno, i giocatori stanno disputando gare ad altissimo ritmo, occorre riprendere fiato. Per la formazione, potrebbero essere confermati i titolarissimi. Previsto il sold out a Fuorigrotta: biglietti quasi tutti esauriti, la tifoseria napoletana rincorre il Sogno, attendendo i risultati di Milan - Juventus e Verona - Inter. Arbitrerà il sig. Pairetto, Var affidato ad Abisso.

27/10/2017

HYSAJ: CON IL SASSUOLO DOVREMO MOSTRARE MENTALITÀ VINCENTE.

"Contro il Sassuolo ci vorrà la stessa mentalità vincente che abbiamo mostrato sinora". Elseid Hysaj ai microfoni di Radio Kiss Kiss parla delle insidie del match di domenica al San Paolo. "Di fronte avremo una squadra che in questi anni ha mostrato qualità e forza. Ha giocatori di buon livello ed un collettivo collaudato". "Noi stiamo bene ma sappiamo anche che non dobbiamo avere cali di tensione come nel finale a Genova. Bisognerà tenere alta l'attenzione e dare il massimo per cercare di restare al vertice". Napoli capolista, sentite l'entusiasmo dell'ambiente? "Noi siamo consapevoli di ciò che stiamo facendo, ma siamo anche coscienti che per continuare così dovremo essere sempre concentratissimi gara dopo gara e lavorare con l'intensità giusta. Vogliamo lottare per il titolo e cercheremo di onorare questa maglia come vogliono i nostri tifosi". A Marassi grande prova di carattere: "Non era facile rimontare e noi abbiamo reagito benissimo al loro primo gol. La squadra ha mostrato di avere forza tecnica ma anche una forza mentale. Siamo cresciuti rispetto al passato e riusciamo a controllare maggiormente i momenti della gara. Peccato per il finale che non abbiamo gestito al meglio, ma il successo è stato meritato e molto prezioso su un campo tosto". Prima Sassuolo poi il big match col City. Una doppia sfida che annuncia un San Paolo stracolmo: "I tifosi ci spingeranno e ci daranno una grande energia come sempre. Però adesso c'è prima il Sassuolo e solo a quella partita dovremo pensare. Ripeto ci vorrà mentalità giusta e massima attenzione. Poi al City ci penseremo solo dopo. Credo che sia in questo momento la squadra più forte d'Europa ma noi proveremo a giocarcela così come abbiamo fatto all'andata"

28/10/2017

NAPOLI-SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA.

Undicesima giornata di serie A, il Napoli ospita al San Paolo il Sassuolo con l'unico obiettivo dei tre punti per mantenersi in vetta alla classifica e preparare al meglio il match infrasettimanale di Champions League contro il Manchester City. La squadra emiliana quest'anno ha cambiato guida tecnica affidandosi a Christian Bucchi dopo cinque anni targati Di Francesco. L'allenatore ex Perugia, con un passato da calciatore del Napoli, ha cercato di mantenere inalterato l'assetto tattico del suo predecessore confermando il 4-3-3, tuttavia l'avvio di stagione non è stato esaltante per la squadra neroverde che ha conquistato solo otto punti in dieci partite e si ritrova ai margini della zona retrocessione. Peraltro Bucchi per la gara di Fuorigrotta deve far fronte a numerose assenze, su tutti Duncan e Berardi ed anche Cannavaro è in forte dubbio. E' probabile, quindi, che il Sassuolo opti per un atteggiamento oltremodo prudente, facendo molta densità nella propria metà campo e sfruttando le ripartenze rapide di Politano e Ragusa che sono i due esterni d'attacco. Le trame offensive della squadra emiliana si sviluppano prevalentemente sulle corsie esterne dove terzini ed attaccanti si muovono quasi accoppiati per avere copertura in fase passiva e potenziale superiorità numerica in quella offensiva. Il giocatore di maggior talento dei neroverdi è senza dubbio Politano che prenderà il posto in campo che solitamente occupa Berardi, ovvero sulla destra dell'attacco, e con il suo movimento ad accentrarsi per sfruttare il suo ottimo piede mancino può creare qualche grattacapo alla retroguardia azzurra anche perché Ghoulam attacca spesso molto alto. Sulla carta non dovrebbe esserci partita, tuttavia queste gare sono sempre molto insidiose perché richiedono grande concentrazione ed un approccio ottimale. Oltretutto questo impegno capita a tre giorni dal big match di Champions contro il City per cui la difficoltà maggiore per Sarri in questi tre giorni sarà stata quella di tenere alta la concentrazione dei suoi uomini, ed anche pera questo motivo non ha ancora deciso l'undici che scenderà in campo. Ancora una volta ci sarà una grande cornice di pubblico al San Paolo, i supporters di fede partenopea daranno una spinta determinante ai propri beniamini per superare l'ostacolo emiliano e continuare in questa striscia di vittorie in campionato.

29/10/2017

NAPOLI-SASSUOLO 3-1. GLI AZZURRI SUONANO LA DECIMA E VOLANO IN CLASSIFICA.

Vincere per continuare a volare. Il Napoli, al comando della graduatoria con ventotto punti, riceve il Sassuolo,quindicesimo a quota otto, nel match valevole per l'undicesima giornata del girone d'andata. Gli azzurri, reduci dal prezioso successo ottenuto a Genova nel turno infrasettimanale, puntano alla conquista dell'intera posta in palio per difendere il primato e proiettarsi nel migliore dei modi alla sfida, in programma mercoledì al San Paolo, contro il Manchester City,match cruciale per il cammino degli azzurri nel girone di Champions League.Sarri attua quattro cambi rispetto alla sfida di Marassi: in difesa Maggio e Chiriches concedono un turno di riposo ad Hysay e Koulibaly mentre Allan e Jorginho rientrano dal primo minuto nel trio di centrocampo, completato dall'inamovibile Hamsik. Bucchi si affida al consolidato 4-3-3 nel quale Ragusa, Politano e Falcinelli compongono il tridente offensivo . Gli azzurri conquistano la decima affermazione e

conservano così il primato con tre punti su Lazio e Juventus, in attesa dell'esito del posticipo di domani sera tra Verona ed Inter. I partenopei esibiscono il solito estenuante possesso palla e denotano una superiorità a tratti disarmante per il malcapitato avversario di turno. I ventidue risultati utili consecutivi, se si considera la serie aperta nel girone di ritorno dello scorso anno, esprimono nel modo più chiaro la portata del percorso compiuto da Reina e compagni. Bisogna però evidenziare che i padroni di casa patiscono qualche sofferenza di troppo anche a causa di qualche fisiologica distrazione. Il Sassuolo realizza con Falcinelli il provvisorio 2-1, coglie una traversa con Sensi su punizione ed è pericoloso in qualche altra circostanza. Mercoledì contro il Manchester la squadra dovrà innalzare concentrazione ed intensità in una sfida decisiva per il cammino europeo, consapevole che ciò potrebbe anche non bastare al cospetto del City. Mertens stabilisce l'ennesimo record realizzando il decimo goal nei primi undici turni e si inserisce in un ristretto club composto da Sallustro, Vinicio e Savoldi. Le altre reti portano la firma di Allan, bravo a sfruttare l'errore del numero dodici ospite per sbloccare la gara e di Lorenzo Insigne che riporta subito in vantaggio i suoi dopo il pareggio ospite con un tocco da opportunista sugli sviluppi da calcio d'angolo.

29/10/2017

IL NAPOLI RISPONDE A JUVENTUS, ROMA E LAZIO. MANCA ANCORA L'INTER CHE GIOCHERÀ CON IL VERONA.

Nell'11esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita il Sassuolo. Vincere significherebbe per il Napoli respingere le vittorie di Juve, Roma e Lazio in casa. Nel Napoli partono titolari Reina in porta; Hysaj, Albiol, Chiriches e Ghoulam nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon completano con Mertens il terzetto offensivo. Nel Sassuolo, Bucchi rinuncia a Berardi (infortunato) e si affida a Falcinelli, Ragusa e Politano in attacco. In difesa è confermato l'ex Cammavaro. Arbitra Pairetto di Torino (figlio d'arte). Sassuolo in palla sin da subito. Al minuto 11' addirittura sfiora il vantaggio con una punizione di Sensi che sbatte sulla traversa. Ma proprio Sensi al 22' perde palla al limite dell'area e Allan lo punisce battendo Consigli per l'1-0 azzurro. Benissimo il Napoli da ora in poi, coi suoi fraseggi stretti che per poco non portano al 2-0. C'è anche il palo di Ghoulam di destro, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ma al 41' su cross mancino di Politano, Facinelli batte Reina per l'1-1. Una beffa. Al 44' però su angolo di Callejon, Consigli cerca di anticipare Insigne e la palla gli sbatte sul braccio e poi finisce in porta per il 2-1 del Napoli con cui si va al riposo. Nella ripresa il Napoli tenta di chiudere il match e vi riesce al 54' sugli sviluppi di corner battuto corto da Ghoulam verso Callejon, cross dello spagnolo, sponda di Albiol e Mertens segna a porta vuota il suo 10mo gol e il terzo per il Napoli. Ma gli azzurri rischiano sempre. Il giovane Cassata infatti colpisce il palo al minuto 70'. Entrano in campo Zielinski al posto di Hamsik, Rog al posto di Callejon e Giaccherini al posto di Insigne. All'85' un sinistro di Zielinski colpisce un doppio palo e Consigli si salva. Termina 3-1 ma c'è qualcosa da rivedere in difesa per il Napoli (senza Koulibaly). 31 punti in 11 giornate, +3 su Juventus e Lazio, +7 sulla Roma, +5 sull'Inter che però deve ancora giocare a Verona contro l'Hellas. Vincono tutte le forti. Ormai è un torneo tra cinque squadre che se lo giocheranno con gli scontri diretti. Ora il Napoli attende il Manchester City per la prima giornata di ritorno della Champions League, una gara da dentro o fuori. Sarri ricorrerà ad un minimo di turnover oppure schiererà ancora i titolarissimi? A questo punto…

29/10/2017

NAPOLI - SASSUOLO 3-1, MERTENS: ABBIAMO UNA MEDIA STREPITOSA E VOGLIAMO CONTINUARE COSÌ

"Sinora abbiamo una media strepitosa di punti in campionato e vogliamo continuare su questa strada". Dries Mertens ancora protagonista al San Paolo nel match contro il Sassuolo con il suo gol numero 80 in azzurro. "Sono felice, è il momento più alto della mia carriera, ringrazio la squadra ed i tifosi che oggi ci hanno sostenuto con un tifo spettacolare". "La squadra sta bene, stiamo dando il massimo ed abbiamo tanti punti in classifica. Però la strada è lunga, le altre squadre dietro continuano a vincere e noi dobbiamo solo pensare a noi stessi per proseguire il cammino". "Ci crediamo e ci crederemo fino in fondo, lotteremo per restare in alto. Adesso però pensiamo alla gara con il Manchester e saremo concentrati sin da subito per la sfida di mercoledì che è molto importante"

31/10/2017

SERIE A: IL NAPOLI RESTA CAPOLISTA, VINCONO ANCORA TUTTE LE INSEGUITRICI

Con il posticipo del Bentegodi che ha visto di fronte Verona e Inter, si è chiusa l'undicesima giornata di serie A. Anche stavolta tutte le prime della classe sono riuscite ad ottenere il bottino pieno e quindi a non perdere terreno dalle rivali. Continua, inarrestabile, la marcia del Napoli di Sarri. Perfetta anche contro il Sassuolo la macchina partenopea, che si è imposta tra le mura amiche con un netto 3-1 firmato Allan, Callejon, Mertens. Continua a stupire anche la Lazio di Simone Inzaghi, seppur contro la "Cenerentola" Benevento, i biancocelesti riescono a mettere in mostra un calcio eccezionale. Inarrestabile bomber Immobile e da registrare il primo sigillo italiano di Nani, uno degli uomini più attesi del mercato estivo. La Juventus supera il Milan a San Siro nel big match di giornata per 0-2. Gli uomini di Allegri sembrano tornati quelli di sempre; grinta, tenacia, e bel gioco non sono mancati ai bianconeri a Milano e inoltre, bomber Higuaìn è riuscito a mettere a tacere le malelingue siglando una strepitosa doppietta, oltre che giocando una grandissima partita.Vince e convince anche l'Inter, seconda a +1 sulle inseguitrici e a -2 dal Napoli capolista. La trasferta di Verona ha permesso a mister Spalletti di superare un record appartenente a Mourinho, mai nessuno infatti si era reso protagonista di un avvio così in campionato. La Roma si impone in casa contro il Bologna non senza soffrire per 1-0. Solidità difensiva e cinismo in attacco sono le armi degli uomini di Di Francesco. I giallorossi distano 7 punti dalla vetta, ma ricordiamo il match da recuperare contro la Sampdoria. Per quanto riguarda la zona Europa Legue, proprio la Sampdoria lancia un importantissimo segnale alle contendenti, i blucerchiati travolgono in casa 4-1 il Chievo raccogliendo i frutti dell'ottimo lavoro svolto da Gianpaolo, in grado di dare una grande fisionomia di gioco ai suoi uomini. Buona notizia per nazionale e Torino, il ritorno in campo di Belotti, lanciato dal primo minuto da Mihaijlovic. Toro che torna a vincere e a far sorridere i propri tifosi, raddrizzando la partita contro il Cagliari che si era messa in salita per via del vantaggio dei sardi firmato Barella. Disfatta clamorosa invece, per la Fiorentina, battuta a Crotone 2-1. I viola si fanno surclassare per 45' e nonostante gli sforzi finali, non riescono a reindirizzare una partita iniziata malissimo. Centra la seconda vittoria in campionato la Spal, che si impone 1-0 contro un Genoa spento e senza identità. Sulla graticola Ivan Juric, sarà fondamentale per lui la prossima giornata, che vedrà i suoi contendersi la supremazia cittadina contro i cugini doriani.

01/11/2017

NAPOLI - MANCHESTER CITY: L'ANALISI TATTICA

Parata di stelle a Fuorigrotta, infatti tornano a sfidarsi Napoli e Manchester City per la quarta giornata della fase a gironi di Champions League. Le due squadre si sono già affrontate quindici giorni fa in Inghilterra con la vittoria dei Citizens per 2-1 che li ha proiettati al primo posto nel Gruppo F con 9 punti mentre il Napoli è terzo a quota 3, a -3 dallo Shakhtar ed è obbligato, pertanto, a fare risultato per non complicare il cammino verso la qualificazione. Il tecnico Guardiola non dovrebbe apportare variazioni all'impianto tattico ormai consolidato, ovvero il 4-1-4-1 utilizzato anche nella gara d'andata contro gli azzurri. Anche l'undici titolare dovrebbe essere lo stesso sebbene la candidatura di Aguero si rafforzi sempre di più tenuto conto che il Kun ha riposato nella vittoriosa trasferta di Premier contro il West Bromwich Albion. Stesso discorso anche per Sarri il quale dovrebbe confermare la medesima formazione scesa in campo all'Etihad Stadium, ma non sono escluse sorprese specie a centrocampo. Il Napoli dovrà fare molta attenzione nei primi minuti di gara in quanto la squadra di Guardiola parte sempre molto forte. Già nella partita d'andata gli azzurri hanno patito oltremodo l'approccio aggressivo del City che anche sabato scorso contro il WBA ha realizzato ben due reti nel primo quarto d'ora. La strategia vincente potrebbe essere quella di aggredire alti gli avversari per togliere spazio e tempo di giocata ai vari De Bruyne e David Silva ed al contempo tenerli lontani dalla porta di Reina. La squadra di Guardiola, tuttavia, è difficilissima da affrontare perché occupa il campo in ampiezza ed anche in spazi stretti riesce a muovere "l'attrezzo" con classe e velocità eludendo il pressing avversario. Gli uomini di Sarri dovranno mantenere le linee dei reparti molto raccolte muovendosi in maniera omogenea nelle due fasi di gioco. Gli esterni bassi avranno il compito più arduo perché dovranno accompagnare le azioni d'attacco ma al contempo dovranno difendere su Sterling e Sanè che sono delle vere "schegge impazzite" praticamente imprendibili nell'uno contro uno. Una chiava tattica importante per il Napoli potrebbe essere rappresentata dagli inserimenti da dietro dei centrocampisti. Infatti, i pochi goal subiti dalla squadra inglese sono talvolta arrivati proprio in circostanze simili perché la linea di difesa gioca sempre molto alta ed i due centrali fanno fatica a recuperare nel breve. Pertanto, Hamsik e Zielinsky, se serviti con imbucate precise, possono risultare determinanti perché bravi ad attaccare gli spazi in verticale. Da non sottovalutare per lo sviluppo della partita anche la direzione di gara che sarà affidata al tedesco Brych, coadiuvato dagli assistenti Borsch e Lupp. L'esperto arbitro alemanno ha il cartellino facile ma allo stesso tempo lascia molto correre il gioco e ciò potrebbe essere un vantaggio per gli uomini di Pep Guardiola che sono più abituati a questo tipo di situazioni in quanto più simile al modo di giocare anglosassone.

01/11/2017

IL NAPOLI SBATTE ANCORA SUL CITY! DOMINA PER MEZZ'ORA E POI SPARISCE DAL CAMPO. AL SAN PAOLO FINISCE 2-4

E' ancora con una sconfitta "addolcita" da una buona prestazione. Questo è quello che resta di Napoli-Manchester City, quarta gara di un girone di Champions League che appare, ormai, ampiamente compromesso. Sarri ripropone dal primo minuto i "titolarissimi", alla stregua di un turnover annunciato. Torna al centro della difesa la coppia Albiol-Koulibaly, certamente la più affidabile nelle gare che contano, mentre viene confermata quella di centrocampo formata da Allan e Jorginho, con Hamsik a completare il reparto. Il tridente, neanche a dirlo, è il solito. Guardiola, a sorpresa, rinuncia a Gabriel Jesus e punta tutto sul Kun Aguero, al rientro dall'infortunio, e schiera a centrocampo Gundogan al posto di un più offensivo David Silva. Gara dai ritmi elevatissimi fin dai primi minuti, in cui gli azzurri cercano il solito possesso palla e il City tenta una grande pressione fin dalla trequarti partenopea. Gli uomini di Sarri, però, producono un calcio spettacolare, riuscendo ad evadere dal pressing avversario con una qualità a tratti sublime. Il vantaggio azzurro arriva al ventunesimo, ed è la degna ciliegina su una torta meravigliosa. Insigne e Mertens duettano al limite dell'area, e il talento di Frattamaggiore finalizza con la solita pennellata di destro a giro. E' il tripudio per i cinquantamila del San Paolo che gridano a gran voce la gioia di un gol magnifico. La rete campana attutisce i ritmi forsennati della prima mezz'ora, consentendo agli ospiti di acquistare campo e fiducia. Le occasioni per gli uomini di Guardiola iniziano a susseguirsi ed il gol del pareggio suona come una sentenza. Arriva al trentacinquesimo, quando Otamendi sfrutta al meglio un perfetto cross dalla destra di Sanè. Il Napoli subisce il colpo e l'infortunio di Ghoulam (sostituito da Maggio) certamente non aiuta. Dopo mezz'ora di calcio-spettacolo gli uomini di Sarri tornano a vivere l'incubo della gara dell'Etihad, mostrando una fragilità emotiva mai mostrata in questo inizio di stagione. Al duplice fischio dell'arbitro Brych, che mette fine alla prima frazione, c'è la sensazione che il riposo possa solo far bene ai padroni di casa. Il rientro in campo è nero per gli azzurri che subiscono subito la rete del 1-2, ancora su azione da corner con Stones che salta solo e batte Reina. E' una doccia gelata per il Napoli, che prova ad invadere la metà campo inglese, ma sbatte contro la fisicità di una squadra rinvigorita delle reti arrivate dopo una prima frazione di grande sofferenza. Insigne, certamente il più ispirato, prova da fuori al cinquantacinquesimo, ma la traversa respinge la sua conclusione e strozza in gola l'urlo dei tifosi sugli spalti. La gioia del pubblico del San Paolo però esplode pochi minuti più tardi quando Jorginho trasforma con freddezza un rigore procurato con astuzia e mestiere da Albiol. E' l'episodio che dà nuova linfa alla squadra di Sarri che va vicinissima alla rete del vantaggio con Callejon che, solo davanti alla porta, si fa ipnotizzare da Ederson che devia in angolo la sua conclusione. Dagli sviluppi del calcio d'angolo arriva, con un contropiede perfetto, il gol del nuovo vantaggio del Manchester, stavolta con il Kun Aguero che solo davanti a Reina non sbaglia. E' un colpo al morale devastante per il Napoli, che passa in pochi istanti dall'illusione del vantaggio alla certezza di trovarsi nuovamente sotto, dopo aver prodotto il massimo sforzo nei minuti precedenti la rete. Quando la gara sembra ormai in dirittura d'arrivo, gli uomini di Guardiola trovano la rete del 4-2 con Sterling, da poco entrato in campo. Nei minuti finali citizens gestiscono il pallone con grande qualità, addormentando una partita partita in quinta ed "arrivata" in prima marcia. Gli azzurri escono dal campo ancora una volta con zero punti, nonostante una prestazione sontuosa almeno nei primi minuti. Resta l'amaro in bocca per quanto (tanto) seminato e quanto (poco) raccolto. Intanto, però, non ci sarà tempo per rifiatare. Domenica c'è il Chievo e non si può sbagliare.

01/11/2017

NAPOLI - CITY 2-4: GLI AZZURRI PAGANO A CARO PREZZO L'USCITA DI GHOULAM E GLI ERRORI IN DIFESA

Lo stadio San Paolo presenta il colpo d'occhio delle migliori occasioni per ospitare il secondo atto di una tra le sfide più attese della fase a gironi di Champions League. Il Napoli, terzo a tre punti,

riceve il Manchester City, al comando della graduatoria a punteggio pieno, nel match valevole per la quarta giornata del gruppo F. Gli azzurri puntano alla conquista dell'intera posta in palio per alimentare le speranze di qualificazione ed essere pienamente padrone del proprio destino. Gli ospiti, in caso di successo, staccherebbero il biglietto per la fase ad eliminazione diretta con ben due turni di anticipo. Sarri si affida ai giocatori che gli offrono le maggiori garanzie ed opta per l'undici dei "titolarissimi" mentre Guardiola attua tre sole variazioni rispetto alla formazione titolare nell'ultimo periodo: Aguero rileva Gabriel Jesus al centro dell'attacco, Gundogan prende il posto di David Silva a centrocampo mentre Danilo concede un turno di riposo a Walker nel ruolo di terzino destro. Al termine di una serata che regala una splendida altalena di emozioni la compagine inglese viola il San Paolo per 4-2, certifica con l'ufficialità della matematica la qualificazione agli ottavi di finale e complica il cammino del club del presidente De Laurentiis che,in virtù del successo dello Shakhtar Donetsk sul Feyenoord, deve ora aggiudicarsi gli ultimi due incontri e sperare che gli ucraini perdano in casa contro i leader della classifica. I padroni di casa non deludono le attese del proprio allenatore e partono a mille restituendo agli avversari l'avvio a velocità supersonica del match dell'Etihad, la squadra si tiene corta, impone un ritmo altissimo alle prime battute della contesa e grazie al pressing alto mette in crisi i blasonati rivali. La splendida rete siglata da Insigne che brucia Ederson con il destro a giro dopo la splendida triangolazione con Mertens rappresenta il giusto premio allo splendido inizio dei partenopei. L'infortunio muscolare patito da Ghoulam, costretto ad uscire al ventinovesimo, toglie un punto di riferimento fondamentale alla squadra e dà idealmente il là alla reazione del City che viene fuori grazie alle sue clamorose qualità individuali, inizia a sviluppare il suo palleggio e prende il controllo del campo. Hamsik e compagni pagano però enorme dazio a quello che rappresenta uno dei più grandi limiti dell'attuale capolista della serie A italiana, la marcatura su palla inattiva, e subiscono due goal di testa in poco meno di quindici minuti, a cavallo tra i due tempi. Da elogiare il carattere della compagine campana che reagisce prontamente, continua a giocare, coglie la traversa al termine di una splendida giocata del suo numero ventiquattro e sigla il pareggio con Jorginho su calcio di rigore concesso per il fallo di Sané su Albiol. Quando il confronto sembra viaggiare sui binari dell'equilibrio la fulminea ripartenza degli uomini di Guardiola, agevolata dalla non perfetta disposizione difensiva dei rivali, porta alla rete di Aguero che taglia le gambe all'undici di Sarri e pone il sigillo sul successo inglese con il punteggio che viene poi arrotondato da Sterling nei minuti di recupero. Il Napoli non esce certamente ridimensionato dal confronto con quella che al momento rappresenta la formazione che esprime il miglior gioco in Europa, acquisisce un'ulteriore dose di consapevolezza nelle proprie qualità che potrà tornare utile tanto nella volata del girone europeo che per il percorso in campionato ma dovrà continuare a lavorare per limitare quegli errori difensivi che anche questa sera hanno penalizzato in maniera decisiva le possibilità di cogliere un risultato positivo.

01/11/2017

NAPOLI - MANCHESTER CITY 2-4, INSIGNE: CHE PECCATO, RISULTATO INGIUSTO

Che peccato, il risultato è ingiusto, potevamo segnare noi il gol del 3-2". Questo il commento a caldo di Lorenzo Insigne al termine del match con il City. "C'è grande amarezza perchè ad un certo punto abbiamo avuto noi l'occasione per superare il Manchester con il tiro di Callejon che poteva darci il 3-2. Invece il portiere ha fatto una gran parata e dopo poco abbiamo subìto noi gol. Abbiamo disputato una grande prestazione mettendo sotto, per larghi tratti, la squadra che oggi è la più forte d'Europa" "Con questa consapevolezza e dalle certezze di questa sera dobbiamo ripartire sia in campionato che in Champions. Crediamo alla qualificazione, ci sono ancora speranze e ce le giocheremo fino alla fine"

02/11/2017

NAPOLI - CITY 2-4, SARRI: SIAMO STATI IN PARTITA FINO ALLA FINE, QUESTA GARA CI DA CORAGGIO

"Siamo stati in partita fino alla fine contro una grandissima squadra". Maurizio Sarri elogia il Napoli sotto il profilo della prestazione. "Il Manchester ha mostrato tutta la sua forza ed essere riusciti a metterli in difficoltà per lunghi tratti ci rende soddisfatti. Sono contento di come stia crescendo la squadra" "Rispetto all'anno scorso contro il Real Madrid, i ragazzi hanno risposto con maggiore personailità dopo lo svantaggio e questa è una indicazione positiva di maggiore maturità" "La partita è vissuta su un grande equilibro generale. Siamo stati in bilico col risultato e potevamo essere noi a segnare il 3-2, invece lo abbiamo preso. Peccato perchè poteva cambiare la storia". "Questa partita credo che accresca la convinzione e il coraggio di poter giocare ai livelli di squadre di grande calibro. E' un ulteriore passo in avanti perchè ora nella testa c'è anche la consapevolezza che possiamo metter sotto avversari fortissimi come il Manchester" Sui gol subìti da palle inattive. "E' il nostro limite di sempre, non abbiamo una fisicità tale da poter sovrastare avversari più potenti. E' un nostro deficit in questi anni che paghiamo anche in Italia. E' un aspetto su cui dobbiamo lavorare". Sull'infortunio di Ghoulam: "Attualmente è uno degli esterni più forti d'Europa, per noi è un elemento importante e nons arà facile sostituirlo. Domani vedremo la diagnosi e poi cercheremo di studiare eventuali alternative in rosa

02/11/2017

NAPOLI - CITY 2-4, HAMSIK: ABBIAMO FATTO LA PIÙ BELLA MEZZORA DI GIOCO DA QUANDO SONO QUI

"Stasera abbiamo fatto la più bella mezzora di gioco da quando sono al Napoli". Marek Hamsik vede il lato positivo della sfida con il Manchester. "Si è visto un Napoli straordinario soprattutto nel primo tempo, abbiamo dimostrato che anche il City si può battere. Loro hanno campioni assoluti e quando siamo calati un tantino ci hanno punito. E' stato un peccato aver preso gol su calci piazzati, si potevano evitare, bisogna essere più decisi in area quando difendiamo". "Ma la nostra prestazione generale è stata eccellente sotto il profilo del gioco. Siamo stati all'altezza di una grandissima squadra quale è il Manchester City"

02/11/2017

NAPOLI - CITY 2-4, JORGINHO: GARA DECISA DA EPISODI, POSSIAMO ANCORA PASSARE IL TURNO

E' stata una gara decisa da episodi". Jorginho analizza così il match contro il Manchester City. "A livello di prestazione sia noi che il City abbiamo espresso un gran gioco. Credo che il risultato sia stato equilibrato ed in bilico fino alla fine. Sicuramente se avessimo segnato nell'occasione di Callejon sul 2-2 avremmo potuto vincere noi". "Dobbiamo dispiacerci per il risultato ma non per il nostro atteggiamento in campo. Abbiamo creato tanto mettendo in difficoltà una delle squadre più forti del Mondo. Siamo ancora in corsa, credo che ci sono speranze per passare il turno. Dobbiamo vincere le restanti due partite e poi faremo i conti". Sul rigore calciato con grande freddezza e precisione. "Decido alla fine dove tirarlo e provo a spiazzare il portiere. Ci siamo guardati io e Dries e lui lo ha lasciato a me. E' andata bene, anche se purtroppo non è servito per conquistare punti"

03/11/2017

NAPOLI: GHOULAM OPERATO A VILLA STUART, INTERVENTO RIUSCITO.

Faouzi Ghoulam è stato operato questa mattina dal professor Mariani a Villa Stuart a Roma per la ricostruzione del legamento crociato anteriore destro. L'intervento è perfettamente riuscito. Ghoulam potrà rientrare a lavorare con il gruppo non prima di 90 giorni.

04/11/2017

DIFFICILE MATCH CONTRO IL CHIEVO, IL NAPOLI GIOCA LA PRIMA PARTITA SENZA GHOULAM

Sconfitto al San Paolo in Champions League dal Manchester di Guardiola, il Napoli si prepara alla 12' giornata di campionato in trasferta a Verona con una pesante assenza dovuta al grave infortunio di Faouzi Ghoulam che lo terrà lontano dal terreno di gioco per almeno cinque mesi, e tradotto più cinicamente stagione terminata. Brutta tegola, quindi, per Maurizio Sarri che deve trovare velocemente un nuovo assetto sulla catena di sinistra della squadra, vera spina nel fianco di tutte le avversarie. Non sarà semplice, la spinta dell'algerino è fondamentale per gli schemi del mister, la sua progressione in avanti incide moltissimo sulle dinamiche offensive; toccherà a Mario Rui sostituire l'esterno azzurro? Il portoghese conosce i movimenti che chiede il mister ma non è ancora, evidentemente, pronto per i novanta minuti. Domenica contro il Chievo potrebbe essere impiegato ancora Maggio sulla fascia destra per spostare Hysaj sul lato opposto. Un bel grattacapo in un momento delicato della stagione: il Napoli primo in classifica e non fortunato nel girone europeo rischia di subire un vero contraccolpo che non può permettersi, visti i chiari obiettivi della squadra. La società sta correndo ai ripari, si cerca tra gli svincolati ma l'ipotesi più accreditata è investire sul mercato di gennaio, qualche nome già spunta. Dicevamo del campionato:contro il Chievo Verona i partenopei proveranno a vincere una partita non facile, i tre punti dalla seconda posizione sono un bottino prezioso che non va perso.Occorre reagire! Di contro, il tecnico Rolando Maran potrebbe approfittarne, sa che la sfida è proibitiva ma chiede ai suoi giocatori il massimo impegno per frenare gli azzurri: a quota 15 in classifica, il Chievo sembra motivato e ostacolerá il Napoli. Appuntamento alle ore 15: arbitrerà il sig.Massa, Var affidato a Mariani.

04/11/2017

CHIEVO - NAPOLI: GLI AZZURRI INSEGUONO L'UNDICESIMO SUCCESSO IN CAMPIONATO
FONDAMENTALE CONQUISTARE I TRE PUNTI PER REAGIRE AL K.O IN CHAMPIONS LEAGUE E AL GRAVE INFORTUNIO DI GHOULAM.

Il campionato di calcio, serie A, torna in campo per disputare i match valevoli per la dodicesima giornata del girone d'andata,ultimo impegno prima della sosta per le nazionali, pausa durante la quale l'Italia giocherà lo spareggio contro la Svezia, sfida che mette in palio un posto ai mondiali di Russia 2018. Il Napoli, al comando della graduatoria con trentuno punti, conclude il secondo tour de force della sua annata rendendo visita al Chievo nell'incontro in programma domenica al Bentegodi con orario d'inizio previsto alle ore 15:00. Gli azzurri puntano ad ottenere l'undicesimo successo per difendere il primato in classifica e dimostrare che la battuta d'arresto subita lo scorso mercoledì non ha minimamente intaccato le certezze che la squadra ha conquistato nel proprio cammino. I partenopei possono e devono ripartire dai primi trenta minuti della partita di Champions League, frangente nel quale hanno offerto una prestazione stratosferica e messo alle corde quella che, al momento, può unanimemente essere ritenuta la squadra più forte d'Europa. Il gioco di prima, i movimenti senza palla sincronizzati al centesimo di secondo, l'elevata intensità agonistica e il pressing alto che cerca l'immediata riconquista della sfera, tratti peculiari dell'identità della compagine partenopea, hanno raggiunto, nell'arco temporale preso in esame, standard di eccellenza raramente ammirati. Il grave infortunio subito da Ghoulam, rottura del crociato del ginocchio destro per il laterale algerino, priva Sarri di uno dei suoi titolarissimi e di un elemento che stava attraversando un momento di forma eccezionale, due goal realizzati e cinque assist per lui, tanto da orbitare stabilmente tra i migliori in campo. Probabile a questo punto l'inserimento di Mario Rui nell'undici titolare o, quando la situazione lo dovesse richiedere, l'impiego di Maggio dal primo minuto con l'inevitabile spostamento di Hysaj sull'out opposto. Il limite della marcatura sulle palle inattive, due le reti subite mercoledì su colpo di testa, richiede una soluzione immediata per non trasformarsi in un handicap decisivo al cospetto di rivali dotate di una notevole fisicità e brave a sfruttare l'abilità in acrobazia dei propri saltatori. Il Chievo,undicesimo a quindici punti, è reduce dalle due goleade subite contro Milan e Sampdoria e proverà a sfruttare il fattore campo a propria disposizione per impensierire la capolista. Maran dovrebbe chiedere ai suoi ragazzi una partita di grande corsa, impostata su ritmi forsennati e massima intensità agonistica nel tentativo di arginare la manifesta superiorità tecnica degli avversari. Sembra probabile che il tecnico veronese possa rinunciare ad un attaccante, nel suo modulo abituale, per proporre Birsa nel ruolo di seconda punta con l'avanzamento di Castro sulla trequarti e l'inserimento di un altro elemento in mediana per creare densità nella zona centrale del terreno di gioco.

05/11/2017

CHIEVO VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli si rituffa in campionato dopo le fatiche europee e lo fa al Bentegodi di Verona contro il Chievo per la dodicesima giornata della massima serie. È evidente quanto sarebbe importente vincere per continuare questo fantastico trend che vede gli azzurri primi in classifica con dieci vittorie ed un pareggio, ma parimenti è grande la curiosità di vedere come il Napoli ha assorbito il contraccolpo psicologico dell'immeritata sconfitta subita contro il Manchester City e soprattutto per il grave infortunio patito da Ghoulam che priverà Sarri di uno dei migliori giocatori a disposizione in questo avvio di stagione. Il tutto, contro un avversario storicamente ostico e che non sta attraversando un buon momento sul piano dei risultati sebbene le prestazioni della squadra di Maran siano di buon livello; difatti, anche nell'ultima gara disputata contro la Samp, il Chievo è stato sconfitto per 4-1 ma avrebbe meritato molto di più, avendo sprecato alcune buone occasioni da rete. Il tecnico nativo di Trento e' alla quarta stagione sulla panchina clivense e sta portando avanti il suo progetto tattico mantenendo l'intelaiatura base ed inserendo progressivamente alcuni giovani interessanti. Le certezze sono rappresentate dal portiere Sorrentino, dalla linea di difesa a quattro che nelle ultime uscite sta giocando più alta rispetto al solito ed in fase di non possesso usufruisce anche dell'aiuto di Radovanovic il quale si piazza proprio davanti al quartetto difensivo. Dai suoi piedi, inoltre, partono quasi tutte le azioni dei gialloblù che sono accompagnate anche dalle mezzali Castro ed Hetemaj che sviluppano in maniera ottimale le due fasi. In avanti, la punta centrale è Inglese, di proprietà del Napoli, alle cui spalle operano solitamente Birsa ed il giovane Bastien. Insomma un 4-3-2-1 di base che però muta in funzione della fase di gioco, diventando 5-4-1 quando si difende mentre 4-2-3-1 quando si attacca con Castro e Bastien che si allargano rispettivamente a destra e sinistra Il Chievo è molto bravo in fase di ripartenza, infatti una classica azione gialloblù vede Radovanovic che, appena recupera palla, lancia lungo per favorire gli inserimenti dei velocissimi Castro e Bastien o l'attacco alla profondità di Inglese. La squadra è quella che sinora ha realizzato più goal di testa e questo elemento non va sottovalutato perché il Napoli spesso soffre queste situazioni; peraltro, Birsa ha una grandissima precisione nei cross da palla inattiva che lo rendono uno dei migliori assist-man del campionato. La posizione di quest'ultimo, inoltre, è molto "fastidiosa" per la difesa perché agisce libero da vincoli e svaria su tutto il fronte offensivo cercando di aprire varchi per gli inserimenti di Castro e Bastien. Poi ci sono i movimenti di Inglese che non è un centravanti statico ma fa molto movimento e dialoga con i compagni di reparto; pur essendo abbastanza dotato fisicamente, il giocatore pugliese di nascita possiede una buona abilità nel dribbling e quest'anno ha trovato anche una discreta continuità che gli ha consentito di segnare già 4 reti. Il Napoli dovrà stare molto raccolto per evitare la possibile inferiorità in mezzo al campo ed in fase attiva dovrà insistere sulle fasce laterali che saranno meno occupate rispetto alle zone centrali proprio in virtù dell'atteggiamento tattico del Chievo. L'azione dovrà viaggiare veloce ma con fraseggi palla a terra per sfruttare le caratteristiche della coppia centrale veronese formata da Dainelli e Gamberini che sono molto dotati fisicamente ma soffrono gli attaccanti veloci. Da questo punto di vista e considerata l'assenza di Ghoulam potremmo certamente vedere più spesso Insigne o Hamsik agire a fianco di Mertens, quasi da seconda punta, per cercare le triangolazioni veloci per vie centrali a ridosso della sedici metri avversaria.

05/11/2017

IL CHIEVO ALZA IL MURO E IL NAPOLI NON SFONDA. E' 0-0 AL BENTEGODI

Nella 12esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite del Chievo, per approfittare del pareggio dell'Inter in casa col Torino. Nel Napoli partono titolari Sepe in porta (per l'infortunio di Reina); Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui (per l'infortunio di Ghoulam) nella difesa a quattro. A centrocampo invece Zielinski, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Nel Chievo, Maran sceglie per l'attacco Inglese, supportato da Birsa, con un centrocampo foltissimo. Arbitra Massa di Imperia. E' un Chievo tutto arroccato in difesa quello che si oppone al Napoli, come spesso fatto. Reduce da due 1-4 a sfavore, l'11 di Maran non vuole lasciare campo al Napoli. E in effetti il Napoli ha solo delle potenziali occasioni, senza però trovare la porta di Sorrentino. L'occasionissima è per Callejon intorno al 25', ma lo spagnolo calcia di poco a lato un diagonale da destra. Sorrentino è impegnato solo da Insigne e se la cava bene, tenendo lo 0-0 alla fine del primo tempo. Il Napoli rientra stanco nella ripresa. E si vede. Il Chievo è tutto arroccato dietro. Il suo unico interesse non è vincere, bensì non lasciar vincere gli azzurri. Sarri allora lancia dentro Maggio al posto di Mario Rui (che non ha tutti i 90' minuti nelle gambe), poi Allan al posto di Zielinski e Ounas al posto di Callejon, ma al di là delle potenziali occasioni, il Napoli non sfonda e l'occasione al minuto 88' di Insigne con parata plastica di Sorrentino è l'ultimo episodio della gara. E' 0-0. Ne approfittano la Juventus (che batte il Benevento) e la Roma (corsara a Firenze). Il Napoli è sembrato appannato, dopo lo sforzo in settimana contro il Manchester City. Mantiene un minimo vantaggio in classifica, ancora al primo posto. Sarri non può effettuare un turnover differente da quello fatto contro i clivensi, e difficilmente può arrivare fino a gennaio con una formazione che sta dando tutto. Al di là dei titolarissimi, in panchina vi sono giocatori onesti che però non rappresentano una mossa vincente quando entrano in campo. Dopo la pausa per le nazionali, si riprenderà la corsa cercando di non trovare sulla strada altri intoppi.

05/11/2017

CHIEVO - NAPOLI 0 -0, SARRI: BUONA PRESTAZIONE SOTTO L'ASPETTO TATTICO

Sono soddisfatto della prestazione sotto il profilo tattico, rispetto ad altre gare ci è mancato lo spunto vincente in attacco". Maurizio Sarri analizza il match del Bentegodi non solo per il rusltato ma inquadrando anche l'aspetto generale della prova azzurra. "Non so cosa si intenda quando si dice partita poco brillante, ma io ho visto un Napoli che ha tenuto un atteggiamento giusto sin dall'inizio, la squadra ha avuto grande applicazione tattica e non abbiamo mai subìto un tiro vero dal Chievo". "Siamo stati sempre alti, abbiamo difeso pressando e l'avversario non ci ha creato nessun pericolo. Quello che è mancato è stato lo spunto del singolo che spesso ha sbloccato la partita". "Forse qualche uomo era legittimamente stanco perchè siamo alla fine di un ciclo intensissimo e perchè nella sfida col Manchester abbiamo speso tantissime energie". "Però credo che in passato avremmo rischiato anche di subìre gol in partite come queste. Prima dovevamo giocare sempre al cento per cento per gestire le partite, adesso stiamo crescendo come lettura tattica e tenuta mentale. Di questo sono soddisfatto". "Il passo successivo che dovremmo compiere è quello di riuscire a vincere anche gare un po' bloccate, quando non siamo lucidissimi e meno brillanti. Ma ripeto che non eravamo affatto svuotati mentalmente, perchè oggi ho visto una squadra che ha messo in campo grande attenzione e totale applicazione". Sull'esordio di Mario Rui: "Ha fatto molto bene, sta crescendo ed ha disputato 60 minuti con intensità. Rispetto a Ghoulma ha meno profondità, però ha tanta qualità di palleggio. Abbiamo fiducia in lui"

09/11/2017

NAPOLI - MILAN: BIGLIETTI IN VENDITA.

Sono in vendita i biglietti per la gara di campionato Napoli–Milan che si disputerà il 18 novembre 2017 ore 20,45 presso lo Stadio San Paolo di Napoli. La vendita dei tagliandi prosegue presso tutti i punti abitilati Listicket . Per coloro che decideranno di sottoscrivere la fidelity card online e successivamente caricare in modalità digitale il titolo attraverso l'acquisto sul web, si ricorda che al termine della procedura di sottoscrizione della fidelity card , il sito genera un foglio provvisorio che viene inviato all'utente con una email di conferma. Tale foglio provvisorio ha la stessa valenza della fidelity card vera e propria (badge), ciò vuol dire che sin da subito è possibile acquistare titoli in via digitale ed accedere allo stadio. Per tale evento non è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi : Tribuna d' Onore € 120,00 Tribuna Posillipo € 90,00 Tribuna Nisida € 65,00 Tribuna Family € 30,00 / € 5,00 (tariffa ridotta) Distinti € 50,00 Curve € 30,00 Per effettuare l'acquisto online è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli www.sscnapoli.it e cliccare nelle sezioni "biglietti" o "insieme allo stadio", oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket.com gruppo TicketOne, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card, Fan- Away o Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: http//www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card o la Fan Away o la Fan Stadium Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

09/11/2017

MAGGIO: SIAMO CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FORZA, VOGLIAMO LOTTARE FINO IN FONDO.

"Siamo consapevoli della nostra forza e daremo tutto per lottare al vertice fino in fondo". Christian Maggio parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss, traendo un bilancio dell'inizio stagione nella settimana della sosta per le Nazionali. Si comicia dalla gara di Verona: "Contro il Chievo è stata una partita un po' strana, ci siamo arrivati forse un po' affaticati dopo la sfida col Manchester City, ma è chiaro che non si può andare sempre a cento all'ora". "L'importante è sempre essere coscienti delle nostre potenzialità e del valore mostrato in questi mesi per proseguire il cammino bellissimo che stiamo facendo sinora". Dopo la sosta è subito big match contro il Milan. "Sì, al San Paolo verrà un Milan ricaricato dopo il successo col Sassuolo. E' una squadra con tanta qualità e vorrà dimostrarlo a Napoli. Noi dobbiamo solo pensare a noi stessi e imporre il nostro gioco, concentrati su quello che sappiamo fare. Sicuramente sarà un match bello e difficile" Poi arriva lo Shakhtar Donetsk: "E sarà un'altra gara fondamentale. Sappiamo che dobbiamo vincere le ultime due sfide di Champions per cercare la qualificazione. Noi ci speriamo e ci crediamo al passaggio del turno, daremo il massimo in questi due match e poi guarderemo la classifica". Tu hai provato un infortunio simile a quello di Ghoulam e sei tornato a giocare ad alti livelli. Cosa vuoi dire a Faouzi? "Sì, mi infortunai proprio al primo anno di Napoli. So cosa significa una lesione al ginocchio, devo dire che è dura. Infortuni del genere ti possono buttare giù soprattutto nei primi mesi". "Ma Faouzi è forte, ha grande carattere e tornerà più forte di prima. Noi gli siamo vicini, gli facciamo un grande in bocca al lupo e lo aspettiamo perché per noi è un calciatore importantissimo".

11/11/2017

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI AL LAVORO, TERAPIE PER MILIK E GHOULAM.

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri lavorano al Centro Tecnico nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 18 novembre con Napoli-Milan, anticipo della 13esima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione in avvio e di seguito circuito di forza. Successivamente partitina a campo ridotto con l'innesto di elementi della Primavera. Chiusura con esercitazioni al tiro. Terapie per Milik e Ghoulam.

18/11/2017

NAPOLI - MILAN: L'ANALISI TATTICA

Dopo lo shock per l'eliminazione subita dalla nazionale italiana che non parteciperà ai prossimi mondiali in Russia, riprende la serie A con due anticipi di lusso. Difatti, alle 18.00 è in programma il derby capitolino mentre alle 20.45 al San Paolo andrà in scena la grande sfida tra Napoli e Milan. La squadra di Sarri deve assolutamente vincere per riprendere la marcia interrotta a Verona nel

match disputato prima della sosta quando gli azzurri pareggiarono 0-0 contro il Chievo, tuttavia i rossoneri non possono permettersi altri passi falsi altrimenti dovranno abbondonare quasi definitivamente ogni velleità di piazzamento Champions. Il tecnico rossonero Montella dopo un avvio piuttosto difficile che lo ha visto soccombere in tutti gli scontri diretti sembra aver trovato una quadratura tattica con il 3-4-2-1 che ben si addice alle caratteristiche degli uomini a sua disposizione. Non è escluso, tuttavia, che per la gara contro gli azzurri l'allenatore nativo di Castello di Cisterna possa operare qualche variazione tattica come ad esempio l'utilizzo di Abate basso a destra per avere una linea a quattro davanti a Donnarumma in fase di non possesso. Ciò in considerazione che il Napoli attacca soprattutto sulla sua fascia sinistra malgrado l'assenza per infortunio di Ghoulam. In mezzo al campo presumibilmente si decideranno le sorti della gara, Montella da sempre predilige centrocampisti dai piedi buoni che attuino un palleggio rapido e continuo. Ovviamente questo penalizza la squadra rossonera in fase di interdizione perché a parte Kessie nessuno ha caratteristiche da metodista, pertanto il recupero palla di Allan e le imbucate rapide di Jorginho a favorire i movimenti del tridente azzurro possono costituire un fattore determinante per la squadra partenopea. In fase attiva il Milan potrebbe creare qualche problema alla difesa di Sarri con le posizioni da trequartisti interni di Suso e del rientrante Bonaventura. Questi opereranno alle spalle delle mezzali azzurre che normalmente attaccano alti e potrebbero avere a disposizione tanti spazi per puntare l'area di rigore giovandosi anche dei movimenti di Kalinic il quale, oltre ad essere un cecchino in area di rigore, è maestro nei movimenti ad elastico e ad attaccare la profondità.

18/11/2017

IL NAPOLI RIESCE A FARE 13. GLI AZZURRI BATTONO 2 - 1 IL MILAN

Tredicesimo risultato utile consecutivo per il Napoli nella 13esima giornata della Seria A 2017/2018, gli azzurri hanno battuto di misura il Milan di mister Montella in una serata piena di emozioni. E' finita 2 a 1 per i partenopei dopo una gara abbastanza convincente dei ragazzi di Sarri usciti tra i cori festanti dei tanti tifosi accorsi stasera a Fuorigrotta. Il Napoli ha ottenuto l'undicesima vittoria di questo torneo tramortendo gli avversari, pur dominando solo nel primo tempo la gara. E qui, forse, c'é la conferma della maturità raggiunta da questa squadra: la calma e la tranquillità con la quale gli azzurri hanno saputo spingere sull'acceleratore e, attraverso un gioco ordinato ed incisivo, hanno gestito nel momento di difficoltà fisica anche dopo le molte occasioni da goal fallite. Maurizio Sarri ha schierato Mertens al centro dell'attacco con Insigne e Callejon a completare il tridente offensivo; il trio di centrocampo con Hamsik, Allan e Jorginho; in difesa Hysaj e Mario Rui sulle fasce. In porta Reina protetto al centro della difesa da Albiol e Koulibaly. Aspetto positivo della serata è stato l'approccio alla gara del Napoli fin dal fischio d'inizio; gli azzurri hanno lasciato poco o nulla agli avversari e già al 13esimo minuto hanno sfiorato il goal di testa con Albiol che non è riuscito a correggere in rete un cross dall'angolo di Mario Rui. Molte le conclusioni dal limite di Jorginho ed Allan ed anche le incursioni di Insigne, sempre più magnifico dopo il suo ritorno dalla delusione della Nazionale. Ed è proprio il Lorenzo partenopeo a sbloccare il match con una splendida incursione centrale al 33esimo finita con la palla in fondo al sacco. Bene Mario Rui a sinistra ed il primo tempo si chiude sul risultato che sta stretto al Napoli di 1 a 0 . Nella ripresa, il Napoli inizia fallendo una facile occasione con Dries Mertens solo davanti al portiere dopo un pregevole duetto con Insigne. I partenopei calano fisicamente e lasciano campo ai rossoneri che però non riescono mai a rendersi troppo pericolosi. Al 64° Sarri aumenta la spinta offensiva del Napoli ed inserisce Zielinski per uno spento Hamsik. Al 72° è proprio Zielinski che segna il tanto atteso goal del 2 a 0 per gli azzurri. Al 77esimo è Rog ad entrare per uno stanco Callejon. Nulla più da segnalare se non i minuti di recupero in cui Romagnoli ha segnato con un sinistro al volo il pericoloso goal che ha ridotto le distanze. La partita finisce con il risultato di 2 a 1 per il Napoli. In queste giornate è difficile parlare dei singoli ma la reazione del pubblico a fine gara per Insigne è emblematica della serata dello "scugnizzo" del Napoli, fondamentale e decisivo nella fase di raccordo e nella veste di finalizzatore e uomo assist. E' chiaro che i goal di Insigne e Zielinski sono il giusto viatico per affrontare il difficile incontro di Champions contro lo Shaktar al San Paolo martedì sera.

18/11/2017

DUE GOL DA VAR, IL NAPOLI BATTE IL MILAN 2-1 E RESTA PRIMO

Nella 13esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita il Milan, per rispondere alla vittoria della Roma nel derby. Nel Napoli partono titolari Reina in porta (che torna titolare); Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Nel Milan, Montella sceglie il modulo 3-5-2 con Kalinic punta centrale e Suso a sostegno. Borini e Bonaventura sono gli esterni. Il Napoli trova un Milan molto arroccato, ma che non disdegna proiezioni offensive. Al 13' la grande occasione è per il Napoli, ma Insigne non riesce a battere Donnarumma da buona posizione. Il grande escluso di Italia-Svezia si prende la rivincita al minuto 33', sul filo del fuorigioco, dopo aver ricevuto un gran lancio di Jorginho. Il gol è convalidato dal VAR ed il Napoli va sull'1-0. La reazione del Milan è affidata a Suso che però è impreciso e manda fuori le sue conclusioni. Si va al riposo sull'1-0. Nella ripresa, il Napoli sfiora il 2-0 con Mertens tutto solo che spara addosso a Donnarumma. Il ritmo degli azzurri cala. Sembrano un po' sulle gambe alcuni di loro. Sarri manda allora dentro Maggio (per lo stanco Mario Rui) e Zielinski (al posto come sempre di Hamsik). Proprio il polacco trova il 2-0 al 72', sempre sul filo del fuorigioco. Anche questo gol è convalidato dal VAR e si va sul 2-0. Nel finale entra anche Rog al posto di uno sfinito Callejon. Anche Albiol e Insigne vorrebbero uscire, ma ovviamente la cosa è impossibile. Un sinistro al volo di Romangnoli al 92' riapre i giochi, ma il Napoli resiste e vince 2-1, portandosi a quota 35 punti in classifica. Tona a vincere il Napoli, dopo lo 0-0 di Verona con Chievo. E' un Napoli ancora non straripante come ad inizio stagione, provato dalle tante gare in un periodo breve, ma questa squadra dimostra cuore e testa. Ha un giorno in meno di riposo rispetto allo Shakhtar Donetsk che affronterà nella gara decisiva in Champions al San Paolo. Servirà vincere. Il Napoli lo sa e ci proverà. Fino alla fine.

18/11/2017

NAPOLI - MILAN 2 - 1, INSIGNE: UNA VITTORIA CONQUISTATA COL CUORE

E' stata una vittoria conquistata col cuore". Lorenzo Insigne ancora protagonista con il gol che ha aperto la strada al successo contro il Milan. Abbiamo incontrato una grande squadra e siamo riusciti a prendere 3 punti importantissimi. Ci abbiamo messo anima e grinta fino alla fine". "Ringrazio i tifosi che ci hanno spinto e incitato continuamente, dedichiamo a loro questa vittoria e vogliamo continuare così. Daremo il 200 per 100 per rimanere in alto". "Il campionato è lungo, noi dovremo proseguire con la stessa concentrazione e lavorando giorno per giorno. Siamo consapevoli del nostro valore e che quest'anno possiamo fare grandi cose". Sulla Nazionale: "Spiace tantissimo, sono orgoglioso di aver fatto parte del gruppo, rispetto le scelte di Ventura e sono amareggiato per l'eliminazione. Ma ora la mia Nazionale è il Napoli..."

18/11/2017

NAPOLI - MILAN 2 - 1, SARRI: SIAMO STATI MENO BRILLANTI, MA LA VITTORIA È MERITATA

Stasera siamo stati meno brillanti, però la squadra mi ha soddisfatto e il successo lo abbiamo meritato". Questa l'analisi di Maurizio Sarri dopo il match contro il Milan. "Se faccio una disamina del match, abbiamo avuto 7-8 palle gol e ne abbiamo sfruttate solo due. Non so se si possa parlare di poco cinismo o semplicemente di fortuna, però certamente potevamo chiudere prima la gara". "Sicuramente nel secondo tempo ci siamo abbassati troppo, però la difesa ha tenuto bene. Io preferisco sempre che i miei difensori difendano alti, però il Milan in certi tratti ci ha costretto nella nostra area e siamo stati bravi ad adattarci". "Nonostante questo abbiamo concesso molto poco al Milan, mi spiace solo non aver chiuso senza subìre gol. Però, ripeto, la squadra ha interpretato bene la partita e la vittoria è giusta". Su Insigne e l'eliminazione della Nazionale. "Personalmente io Insigne lo farei giocare sempre e a lui non rinuncerei mai, sia con il Napoli che con la Nazionale. Ma bisogna rispettare le scelte di Ventura, anzi approfitto per dire che sono rimasto male dalla gogna mediatica alla quale è stato esposto come uomo e Ct. Mi aspettavo maggiore solidarietà nell'ambiente ed anche in Federazione..."

20/11/2017

SARRI: DOMANI MI ASPETTO UN NAPOLI CON ANIMA E CUORE

"Domani mi aspetto che la squadra metta in campo anima e cuore". Maurizio Sarri annuncia così la sfida con lo Shakhtar Donetsk al San Paolo nella conferenza stampa di vigilia. "Abbiamo uno spiraglio di speranza per passare il turno e dobbiamo sfruttarlo. Voglio una prestazione feroce e vibrante. Abbiamo una sola possibilità, che è quella di vincere, per cercare di superare il turno". "Sappiamo anche, però, che affrontiamo una squadra forte e difficile da battere. Io credo che lo Shakhtar sia stato sottovalutato in sede di sorteggio, perchè oggi è uno dei Club più seguiti in Europa. Ha una rosa di grande qualità e sanno riparire con tanta velocità". "Inevitabilmente dovremo lasciare qualche spazio, perchè dobbiamo provare a vincere, e questo ci renderà il match ancora più complicato". Quale calciatore toglierebbe allo Shakhtar? "Io amo divertirmi quando vedo una partita e siccome loro hanno una squadra di talento non toglierei nessuno. Certamente posso dire che hanno 3 trequartisti di grandissimo livello internazionale quali Tison, Marlos e Bernard. E dietro hanno un centrale molto forte, Fred, che credo possa giocare in qualsiasi grande squadra europea". Al Napoli mancherà Koulibaly: "Se abbiamo l'idea di poter difenderci di squadra, allora dobbiamo dimostrare di riuscirlo a fare anche se manca un difensore così importante. Abbiamo alternative e vedremo dopo i prossimi due allenamenti chi giocherà". Dopo il match col Milan, come sta la squadra fisicamente? "Molto bene. Ho visto i dati che mi sono stati forniti dopo la gara parlano di una condizione atletica eccellente, forse la migliore dei miei tre anni al Napoli. Quindi mi aspetto un'altra grande gara domani". Poi un commento sulla situazione del calcio italiano e sulle dimissioni di Tavecchi. "Io credo che il discorso è più ampio rispetto al cambio di Presidente federale. L'Italia è molto indietro agli altri campionati per strutture e per condizioni dei terreni di gioco. Questi sono le principali riforme che bisognerà compiere in futuro al di là di chi sarà il nuovo vertice della Federcalcio".

21/11/2017

NAPOLI - SHAKHTAR DONETSK 3 - 0. PER I PARTENOPEI, QUALIFICAZIONE ANCORA POSSIBILE

Gara fondamentale per il cammino europeo del Napoli quella contro lo Shakhtar Donetsk, la quinta gara dei gironi eliminatori di Champions League. In uno stadio stranamente semivuoto, non consono all'importanza dell'evento, gli azzurri si giocano le ultime speranze di passaggio del turno contro l'avversario che li precede in classifica. L'allenatore Fonseca ha mandato in campo la formazione annunciata giocando, dunque, con il 4-2-3-1 mentre Sarri pur confermando il consueto 4-3-3 ha cambiato quattro elementi rispetto all'undici sceso in campo contro il Milan tre giorni fa. L'avvio di gara era quello atteso con le formazioni che si fronteggiavano a viso aperto creando diverse occasioni da ambo le parti. Questo per merito anche della squadra ospite che ha assunto un atteggiamento piuttosto spregiudicato sebbene il risultato di pareggio avrebbe significato per loro qualificazione matematica con una gara di anticipo. Addirittura gli ucraini sembravano più motivati a cercare il goal rispetto agli uomini di Sarri i quali hanno giocato stranamente a ritmi lenti, soffrendo oltremodo il pressing costante ed il fraseggio continuo degli ospiti. La prima frazione si è chiusa con il punteggio di 0-0 grazie anche a Reina che, nel finale, ha sventato due grandi occasioni dei rossoneri. Nella ripresa il copione è inesorabilmente variato, il Napoli è sceso in campo finalmente col piglio giusto costringendo alla difensiva gli ospiti. Ed in questo frangente si sono evidenziati i limiti della squadra di Fonseca che, quando attaccata con decisione, non è riuscita a tenere botta agli azzurri. C'è voluta una prodezza del solito Insigne per sbloccare il risultato; il Magnifico sta attraversando un periodo di forma straordinario risultando ancora una volta il migliore in campo malgrado qualche piccolo acciacco fisico. Da quel momento in poi c'è stata una sola squadra in campo grazie anche ai cambi di Sarri che ha apportato freschezza in mezzo al campo. Prima Mertens e poi Zielinsky hanno fissato il risultato sul 3-0 finale che lascia ancora aperta la possibilità di passaggio del turno, si giocherà tutto nell'ultimo turno quando il Napoli andrà a far visita al Feyenoord ormai sicuro del quarto posto mentre lo Shakhtar ospiterà il City primi nel girone a punteggio pieno.

21/11/2017

NAPOLI - SHAKHTAR 3-0, INSIGNE: CREDIAMO ALLA QUALIFICAZIONE, LO ABBIAMO DIMOSTRATO

Crediamo e ci teniamo alla qualificazione nel girone Champions, stasera lo abbiamo dimostrato". Lorenzo Insigne ancora protagonista con un gol magnifico che ha aperto la strada del successo contro lo Shakhtar. "Siamo andati in campo convinti di potercela fare, sin dall'inizio eravamo consapevoli di poter conquistare il successo ed alla fine è arrivato meritatamente" "Abbiamo dimostrato di meritare la Champions, però è chiaro che all'ultimo turno non dipende solo da noi. Cercheremo di vincere in Olanda e poi vedremo cosa accadrà tra Manchester e Shakhtar". Sarri ti ha definito insostituibile: "Lo ringrazio, io cerco di seguire le sue indicazioni e di dare sempre il massimo per la squadra. Segnare è bello ma è importante giocare anche per i compagni e noi siamo un gruppo molto unito con giocatori che si aiutano uno con l'altro"

21/11/2017

NAPOLI - SHAKHTAR 3-0, SARRI: OTTIMA PRESTAZIONE, CI GIOCHIAMO LA QUALIFICAZIONE FINO ALLA FINE

Abbiamo fatto un'ottima prestazione, teniamo alla Champions e ci giocheremo il passaggio del turno fino alla fine". Maurizio Sarri si complimenta con la sua squadra e analizza il successo azzurro. "Mi fa piacere aver visto l'atteggiamento propositivo della squadra che ha dimostrato quanto voglia proseguire la strada in Europa. Non era facile tener testa allo Shakhtar, ma la vittoria è meritata soprattutto per come abbiamo interpretato la ripresa". "Nei primi 35 minuti lo Shakhtar ci ha messo in difficoltà soprattutto sul profilo del palleggio, poi abbiamo alzato il baricentro e nella ripresa abbiamo preso in mano il gioco e la partita". "E' chiaro che ora il destino non è nelle nostre mani solamente, dipenderà anche dal match dello Shakhtar col Manchester City, ma certamente andremo a Rotterdam per vincere e giocarci le nostre possibilità onorando fino alla fine la competizione". Su Insigne: "E' un fuoriclasse che io personalmente non riuscirei mai a tenere fuori almeno dall'inizio. Oggi ha segnato un gran gol e sono contento per lui. Così come sono contento per la prestazione di Maggio, è uno di quei calciatori che si è sempre allenato al massimo anche quando ha giocato poco e merita un plauso per quello che sta dimostrando perchè ha grandi valori"

22/11/2017

CHAMPIONS LEAGUE: IL NAPOLI TIENE ANCORA VIVO IL SOGNO COL 3-0 ALLO SHAKHTAR

Nella quinta giornata del girone F della Champions League 2017-2018 il Napoli ospita lo Shakhtar. Unico risultato possibile la vittoria, per tenere vive le ultime ciance di qualificazione agli ottavi. Sarri conferma Reina tra i pali; Maggio, Chiriches (al posto dello squalificato Koulibaly), Albiol e Hysaj in difesa; a centrocampo Diawara e Zielinski formano il terzetto di mediani con capitan Hamsik; in attacco il trio Insigne-Mertens-Callejon. Paulo Fonseca risponde con un 4-2-3-1 con l'attacco Taison, Bernard e Marlos alle spalle del centravanti Ferreyra. Arbitra lo sloveno Skomina. Dopo appena un minuto, Insigne mette una gran palla per Callejon, ma Pyatov è bravissimo a respingere. Al 9' brivido sulla schiena dei 35000 del San Paolo, quando Taison sfiora il palo alla destra di Reina. I portieri cominciano ad esaltarsi. Il primo è Pyatov, su gran destro a rientrare di Insigne verso la mezz'ora. Gli risponde Reina con due ottime parate su Taison e su Fred. Il primo tempo scorre via sullo 0-0. Nei secondi 45 minuti il Napoli comincia alla grande, contro il palleggio serrato degli ucraini (in realtà brasiliani). Ma al 56' Insigne tira fuori dal cilindro il numero che manda in vantaggi oil Napoli. Dopo aver saltato sulla trequarti due uomini dello Shakhtar, lascia partire un destro che si spegne all'incrocio dei pali. 1-0 Napoli e delirio dei tifosi. Gli ucraini tentano la risposta, ma sono sterili in attacco. Dieci minuti dopo il vantaggio, il Napoli potrebbe chiudere la storia, ma su palla rubata da Mertens (che salta Pyatov), Zielinski spara alto a porta vuota. Niente paura, Zielinski si rifà al minuto 81', dopo uno scambio con Mertens, e segna il 2-0. Al minuto 83', su angolo di Callejon, Albiol di testa impegna Pyatov, irrompe Mertens ed è 3-0. Sarri manda dentro Allan, Rog e Mario Rui al posto di Insigne, Hamsik e Maggio. Vince il Napoli. Accidenti, che peccato per i troppi punti buttati al vento nelle prime quattro giornate. Ripensiamo alla gara di andata con lo Shakhtar, ma anche alla trasferta di Manchester quando il Napoli ha sfiorato la rimonta contro gli uomini di Guardiola, e soprattutto il return match del San Paolo contro i Citizens, quando sul 2-2 Callejon ha fallito il gol vittoria e il Napoli non è stato capace di mantenere almeno il pareggio. Ora è tutto nelle mani del Manchester City che deve nell'ultima giornata vincere in Ucraina, e nel contempo il Napoli deve fare altrettanto a Rotterdam col Feyenoord (ancora fermo a 0 punti). Al momento la classifica recita così: Manchester City 15 punti, Shakhtar punti 9, Napoli punti 6 e Fyenoord ancora fermo al palo. Intanto domenica torna la Serie A con Udinese-Napoli. Contro i friulani ci sarà l'ennesimo esordio di un allenatore contro il Napoli. Stavolta è Oddo. Ma il Napoli non può fermarsi proprio adesso.

24/11/2017

NAPOLI - JUVENTUS: VENDUTI GIÀ 43.000 BIGLIETTI.

Sono stati già venduti circa 43.000 biglietti, compresa la quota abbonati, per la gara di campionato Napoli–Juventus che si disputerà il primo dicembre 2017 alle ore 20,45 allo stadio San Paolo di Napoli. I tagliandi potranno essere acquistati presso tutti i punti vendita Listicket. Per tale evento non è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 100,00 Tribuna Nisida € 70,00 Tribuna Family € 30,00 / € 5,00 (tariffa ridotta) Distinti € 50,00 Curve € 35,00 La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) e' possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto online è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli www.sscnapoli.it e cliccare nelle sezioni "biglietti" o "insieme allo stadio", oppure accedere direttamente dal banner " ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Listicket.com gruppo TicketOne, nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card, Fan- Away o Fan Stadium Card. Alla transazione potranno essere aggiunte, da Listicket, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away e/o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: http://www.listicket.com/ticketing/postvendita/stampaSegnapostoStep1.html inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card o la Fan Away o la Fan Stadium Card , il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center: http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

24/11/2017

UDINESE - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. DI BELLO.

Per Udinese-Napoli, in programma domenica 26 novembre, è stato designato il Sig: Marco Di Bello di Brindisi. Assistenti: Ranghetti e Passeri. Quarto uomo: Minelli Var: Damato. Assistente VAR: Illuzzi. Questi i precedenti tra le due formazioni, tra serie A, serie B e Coppa Italia 14 vittorie dell'Udinese 19 pareggi 6 vittorie del Napoli 61 gol dell'Udinese 44 gol del Napoli

24/11/2017

UDINESE – NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DELLA DODICESIMA VITTORIA

Il campionato di serie A, dopo la parentesi dedicata alle coppe europee, torna in campo per disputare i match valevoli per la quattordicesima giornata del girone d'andata. Il Napoli, in testa alla classifica con trentacinque punti, affronta l'ultimo test prima di ricevere la Juventus nel big match del prossimo primo dicembre. Nell'incontro in programma al Friuli contro l'Udinese, quattordicesima a dodici punti e con una partita da recuperare, gli azzurri inseguono il ventiseiesimo risultato utile consecutivo in serie A per difendere il primato e presentarsi al cospetto dell'undici di Allegri con almeno quattro punti di vantaggio. La vittoria contro lo Shakhtar Donetsk alimenta le residue speranze di qualificazione del club di De Laurentiis alla fase ad eliminazione diretta della Champions League. Riteniamo pienamente condivisibile la dichiarazione di Sarri che, in conferenza stampa, ha giustamente definito Lorenzo Insigne come un elemento insostituibile nel suo scacchiere tattico. Il numero ventiquattro, specialmente nelle ultime due esibizioni, ha assunto il ruolo di trascinatore dei suoi segnando goal di pregevole fattura e regalando giocate spettacolari in serie. Ragionevole pensare che l'allenatore possa affidarsi a quello che al momento rappresenta il suo undici titolare per ottenere un successo di capitale importanza. L'approccio ideale all'incontro consentirà di stemperare fin dalle prime battute le velleità di un avversario che troverà certamente nuovi stimoli dal cambio in panchina e proverà a sfruttare il fattore campo a propria disposizione. Può essere annoverato tra le note liete il segnale di crescita lanciato nel confronto europeo dalla squadra, capace di piegare nettamente la diretta rivale in classifica dopo un primo tempo sofferto e nonostante l'assenza di diversi elementi chiave. La società friulana ha deciso di cambiare la guida tecnica dopo aver incassato, domenica scorsa, l'ottava battuta d'arresto dall'inizio della competizione e ha sostituito l'esonerato Del Neri con Massimo Oddo, reduce dalla bruciante esperienza di Pescara. Il club della famiglia Pozzo paga una prima parte di annata al di sotto delle aspettative nel corso della quale ha raccolto, in media, meno di un punto a partita. Discreto il rendimento offerto alla Dacia Arena con tre vittorie e quattro sconfitte anche se pesano non poco i ko incassati con Chievo e Cagliari, dirette concorrenti nella lotta per la conquista della salvezza. Il nuovo allenatore dovrà sicuramente lavorare a fondo sulla fase difensiva, considerato che al momento la sua retroguardia risulta la diciassettesima del torneo per reti subite, e sembra orientato a puntare sul 4-3-1-2 nel quale Maxi Lopez - Perica dovrebbero formare la coppia d'attacco e De Paul dovrebbe andare ad uomo su Jorginho per infastidire la costruzione della manovra ospite mentre Scuffet difenderà la porta friulana al posto dello squalificato Bizzarri.

24/11/2017

HAMSIK: STA ARRIVANDO UNA FASE IMPORTANTE DELLA STAGIONE MA ORA TESTA SOLO A UDINE.

"Sta arrivando una fase importante della nostra stagione ma adesso la testa è solo a Udine". Marek Hamsik racconta le sue sensazioni, a due giorni dal match del Friuli, ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "La testa è solo alla gara di domenica. L'Udinese ha cambiato allenatore, avrà voglia di rilanciarsi in classifica e ci attende una gara molto dura". "Non c'è stato bisogno che ce lo dicesse Sarri di tenere alta la concentrazione, perchè sappiamo benissimo che affronteremo un avversario che non si darà per vinto e che metterà tutto in campo". Quindi nessun pensiero al big match contro la Juve. Si può decidere la lotta al vertice: "E' troppo presto. E' una partita molto importante ma manca ancora tantissimo alla fine del campionato. Sarà un impegno affascinante davanti al nostro pubblico ma ripeto che adesso pensiamo solo a Udine". "Sinora stiamo andando alla grande, abbiamo battuto tutti i record della nostra storia, ma dobbiamo continuare a lavorare con umiltà restando saldamente coi piedi per terra perché ci aspetta una stagione molto lunga". Sul momento magico di Insigne che Marek ha conosciuto sin dagli esordi in Primavera: "Lorenzo in questi anni ha avuto una crescita incredibile. Sta dimostrando di essere un grande campione e c'è poco da aggiungere perché dice tutto il favoloso gol che ha segnato in Champions. E' capace di numeri pazzechi ed è un giocatore fondamentale per noi". Ti manca un solo gol dal record di Maradona. Qual è stata la tua rete più bella a Napoli? "Il gol più bello fu col Milan nel mio primo anno in azzurro, feci 70 metri di corsa col pallone tra i piedi. Però il più importante è quello in finale di Coppa Italia contro la Juventus perchè ci diede un trofeo. Così come è stata bellissima la doppietta alla Juve a Torino". Sei a Napoli da oltre 10 anni, questà è diventata la tua città: "Mi sento napoletano, questa è la mia seconda Patria, ho tanti amici e qui sono a casa mia. Il mio sogno più grande è vincere lo scudetto a Napoli. Non riesco ancora ad immaginare cosa potrebbe succedere se accadesse, ma certamente questa città lo merita per l'affetto ed il calore unico che ci fa vivere ogni giorno". Hai tanti tatuaggi, ne hai in mente un altro per il futuro? "Io uno spazio me lo sono lasciato, non si sa mai, potrei farmene uno particolare nel caso in cui..."

26/11/2017

UDINESE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli va a far visita all'Udinese alla Dacia Arena per la gara numero 14 di serie A. Gli azzurri cercheranno di dare continuità alle recenti vittorie ottenute, tra cui l'ultima ai danni dello Shakhtar Donetsk nel turno infrasettimanale di Champions, e riprendersi la testa della classifica al momento appannaggio dell'Inter vittoriosa nell'anticipo contro il Cagliari. Tuttavia le insidie in terra friulana non mancheranno, a partire dall'avvicendamento avvenuto in settimana sulla panchina bianconera che è stata affidata a Oddo. Questo evidentemente ha comportato una difficoltà aggiuntiva in fase di preparazione della partita per Sarri perché non è ancora chiaro il modulo con cui l'ex tecnico del Pescara affronterà l'impegno contro gli azzurri. Inoltre, spesso il cambio di allenatore produce una scossa positiva alle squadre che attraversano un periodo non proprio brillante. Il Napoli dovrà prestare molta attenzione alla voglia di riscatto dei friulani che oltretutto contro gli azzurri hanno sempre disputato ottime partite. I pericoli maggiori potrebbero venire dalla velocità di Lasagna e dai tagli tra le linee di De Paul. Entrambi sfruttano molto bene gli spazi che si creano con l'attacco alla profondità portato da Maxi Lopez il quale è molto bravo a fare reparto da solo ed a tenere impegnata costantemente la coppia centrale. Occhio anche agli inserimenti per linee verticali della coppia di mezzali della Repubblica Ceca Jankto e Barak, quest'ultimo ha anche nel repertorio un gran tiro dalla distanza grazie al quale ha gia' realizzato due reti in questo campionato. L'Udinese quando attacca lo fa anche con gli esterni bassi, Widmer da parte e Ali Adnan dall'altra accompagnano spesso l'azione offensiva. In questi frangenti e' opportuno che gli uomini di Sarri rientrino per evitare pericolose superiorita' numeriche a favore dei bianconeri friulani, ma allo stesso tempo devono sfruttare gli spazi laterali che inevitabilmente si creeranno

26/11/2017

IL NAPOLI VINCE E SI RIPRENDE IL PRIMATO! ALLA DACIA ARENA FINISCE 0-1.

Il Napoli non si ferma e vince, pur soffrendo, alla Dacia Arena di Udine. Maurizio Sarri si affida ancora una volta ai titolarissimi, con le uniche eccezioni di Albiol e Mario Rui rilevati rispettivamente da Chiriches e Maggio, con Hysaj che passa sulla fascia sinistra. Davanti confermato il tridente dei piccoletti, a partire da Lorenzo Insigne, ormai vero leader della formazione partenopea. Tutto confermato anche nelle fila dei friulani che, col neoallenatore Oddo, cercano punti preziosi per risollevarsi dalla zona più calda della classifica. La gara si svolge fin dai primi minuti su ritmi blandi, con gli azzurri che provano a gestire il pallone ed i padroni di casa che chiudono gli spazi e provano a ripartire in contropiede appena possibile. Le occasioni latitano da una parte e dall'altra e lo spettacolo ne risente. La squadra di Massimo Oddo è ben messa in campo ma spesso e volentieri rinuncia alla fase offensiva a causa dell'enorme prudenza mostrata nella fase di non possesso. L'episodio che sblocca la gara in favore degli uomini di Sarri arriva alla mezz'ora, quando Christian Maggio (autore ancora una volta di una gara di livello) è bravo a procurarsi un calcio di rigore tanto netto auanto importante nell'economia della gara. Dal dischetto si presenta Jorginho che si vede respingere la conclusione da Scuffet, ma è lesto a ribadire in rete il pallone, consegnando ai suoi la rete del vantaggio. È l'ultima ed unica emozione di un primo tempo bloccato e per nulla spettacolare. La seconda frazione segue, sin dalle prime battute, la falsariga della prima metà di gara: i ritmi restano blandi e le occasioni sono praticamente nulle. La squadra di casa prova ad alzare il proprio baricentro, ma quasi mai riesce ad arrivare dalle parti di Pepe Reina. Gli azzurri da par loro cercano di amministrare il vantaggio ma finiscono col commettere errori banali nel giropalla. Una delle rare occasioni per i partenopei capita al minuto settantatre sui piedi di Jose Callejon la cui conclusione, però, viene facilmente neutralizzata dal portiere dell'Udinese. Nel finale di gara non succede praticamente più nulla. Gli azzurri sono bravi a gestire il pallone e portano a casa tre punti fondamentali per la corsa al titolo. Da rivedere, però, la prestazione degli uomini di Sarri che dovrà certamente lavorare in vista del big match di venerdì prossimo contro la Juventus.

26/11/2017

IL NAPOLI ESPUGNA ANCHE UDINE, DECIDE IL GOL DI JORGINHO

Nella 14esima giornata della Serie A 2016-2017, il Napoli è ospite dell'Udinese del neo allenatore Massimo Oddo. Sarri schiera Reina in porta; Maggio, Albiol, Koulibaly e Hysaj in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Oddo schiera la solita difesa a cinque che quasi tutti schierano contro il Napoli, col solo Perica in attacco supportato da De Paul. Tra i pali ripropone Scuffet in luogo di Bizzarri. Arbitra Di Bello di Brindisi. Partita bloccata. L'Udinese è tutta arroccata in area nella speranza di fermare gli attacchi del Napoli, che, infatti, non trova spazi. I friulani accennano solo a qualche contropiede, ma nulla di che. Per sbloccarsi, la partita, ci vorrebbe un calcio franco. Ci prova Mertens al 26, ma la barriera respinge la punizione e l'Udinese si salva. La svolta azzurra al 32', quando Maggio viene atterrato nettamente da Samir, in area di rigore. Di Bello indica il dischetto, Jorginho batte male, Scuffet respinge corto e l'italo-brasiliano ribadisce in gol. E' l'1-0 giusto per il Napoli. E così si va al riposo. Nella ripresa il Napoli entra in campo cercando di gestire la partita. Occasioni da gol non ve ne sono, solo potenziali. Oddo cambia continuamente il modulo, da 5-3-2 a 4-3-3. Sarri invece lancia dentro Diawara, Zielinski e Rog al posto di Jorginho, Insigne e del solito Hamsik. Mertens (giù di tono) sfiora il gol, ma Danilo e Samir salvano Scuffet. Con molta sofferenza, il Napoli sopporta il forcing friulano e porta via tre punti preziosissimi. La squadra di Sarri risponde all'Inter, corsara a Cagliari (3-1) e tiene la testa della classifica a quota 38, con due punti di vantaggio sui nerazzurri. La Roma invece rallenta in casa del Genoa. Ora Juventus-Crotone. Insomma, una giornata importante che prelude alla prossima col match clou Napoli-Juventus, forse primo e vero snodo per il sogno tricolore.

26/11/2017

UDINESE - NAPOLI 0-1, SARRI: SUCCESSO PESANTE CONQUISTATO CON GRANDE APPLICAZIONE

Questo è un successo pesante, conquistata con grande applicazione su un campo in condizioni molto precarie". Maurizio Sarri fotografa così la vittoria e la prestazione del Napoli al Friuli. "E' stata una di quelle partite che definiamo "sporche", fatte di aggressività e attacco sulle seconde palle. Purtroppo non posso evidenziare che su un terreno di gioco così rovinato è difficile dare spettacolo". "Noi siamo stati penalizzati perchè non avevamo un buon controllo di palla e siamo stati costretti più di una volta ad usare un tocco in più che ci rallentava l'azione". "Detto questo, sicuramente rispetto al passato siamo cresciuti, perchè quando non avevamo un rendimento qualititivamente alto, a volte abbiamo perso le gare. Stavolta la squadra ha dimostrato maturità e anche grande determinazione". "Abbiamo capito che se difendiamo alti e bene possiamo vincere le partite anche soffrendo in fase propositiva. Non si può essere sempre al top perchè giochiamo ogni tre giorni e ci può essere un deficit di energie". Sul big match di venerdì: "Non può essere una sfida decisiva, nè dobbiamo avvertire grande pressione di classifica perchè mancano 24 gare al termine del campionato" "Sicuramente è una partita sentita e importante e noi cercheremo di dare il massimo in termini di intensità come d'altro canto stiamo facendo sempre sinora"

26/11/2017

UDINESE - NAPOLI 0-1, INSIGNE: ERA FONDAMENTALE VINCERE QUESTA PARTITA

Era fondamentale vincere questa partita". Lorenzo Insigne commenta così il successo del Napoli al Friuli. "Oggi ciò che contava era solo i tre punti, li abbiamo conquistati meritatamente anche se non è stata la nostra migliore gara di questo campionato". "Venivamo dalla settimana di Champions che toglie sempre qualche energia e oggi abbiamo giocato da squadra vera per portare a casa il successo". "Rispetto alle scorse stagioni siamo cresciuti come sicurezza e carattere perchè in passato in queste gare abbiamo lasciato qualche punto per strada". Sulla sfida con la Juventus: "Non è un match decisivo, perchè manca tanto alla fine del campionato, ma certamente è una sfida sentita sia dai napoletani che dagli juventini. Noi ce la metteremo tutta, così come in ogni incontro, e poi vedremo a maggio dove saremo..."

28/11/2017

NAPOLI SEMPRE VINCENTE MA IN LIEVE CALO: QUESTIONE FISICA O MENTALE?

Il Napoli continua la sua straordinaria marcia in campionato. La squadra azzurra ha infatti ottenuto contro l'Udinese la dodicesima vittoria su quattordici gare disputate mantenendo la testa della classifica e l'imbattibilità. Nelle ultime uscite, tuttavia, gli uomini di Sarri sono sembrati meno brillanti rispetto all'avvio di stagione quando le vittorie erano sempre accompagnate da un gioco spettacolare che evidenziava una netta superiorità rispetto all'avversario di turno. Invece, prendendo in esame l'ultimo periodo la squadra partenopea ha alternato momenti in cui ha sciorinato il suo solito gioco, peraltro contro squadre di ottimo livello come Manchester City, Milan e Shakthar Donetsk, mentre è apparsa sotto tono e opaca contro avversari di rango inferiore come Chievo Verona e Udinese. A questo punto è lecito chiedersi se gli uomini di Sarri stiano effettivamente "rifiatando" dopo un avvio travolgente che li ha visti anche anticipare la preparazione estiva tenuto conto che dovevano affrontare il preliminare di Champions League, oppure c'è un tema di approccio mentale diverso in funzione dell'importanza dell'evento nonché del blasone dell'avversario. Da questo punto di vista il prossimo impegno contro la Juventus sarà senz'altro dirimente, la gara contro i bianconeri ha tutti gli ingredienti per togliere ogni dubbio e chiarire in maniera quasi definitiva il futuro prossimo del Napoli.

29/11/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER PREPARARE IL MATCH CON LA JUVENTUS.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus di venerdì al San Paolo, per l'anticipo della 15esima giornata di Serie A (ore 20,45). La squadra ha svolto attivazione in avvio e successivamente circuito di forza. Di seguito lavoro tattico e chiusura con partitina a campo ridotto. Domani allenamento pomeridiano.

30/11/2017

NAPOLI - JUVENTUS: AL SAN PAOLO VA IN SCENA UN BIG MATCH CON VISTA CHAMPIONS.

L'ultimo turno della fase a gironi di Champions League,partite in programma martedì e mercoledì prossimo, obbliga le formazioni italiane ad anticipare l'impegno in campionato al venerdì. Il Napoli, in testa alla classifica con trentotto punti, riceve, nel match clou della quindicesima giornata, la Juventus, terza a trentaquattro, in un San Paolo che si preannuncia gremito in ogni ordine di posto e grondante di entusiasmo. Non si tratta sicuramente di uno scontro già decisivo in ottica scudetto ma di una partita importante sul cui esito potranno influire, almeno in parte, gli impegni che decideranno la qualificazione agli ottavi di finale della massima competizione europea per club: gli azzurri dovranno vincere contro il Feyenoord e sperare che il Manchester City batta lo Shakhtar Donetsk in trasferta mentre i bianconeri dovranno superare l'Olympiacos ad Atene. Conquistare il ventisettesimo risultato utile consecutivo permetterebbe ai partenopei di tenere a distanza di sicurezza la squadra campione d'Italia negli ultimi sei anni o di aumentare addirittura il margine di vantaggio su quest'ultima in caso di vittoria e di continuare la serie positiva che sta legittimando il percorso compiuto dal club del presidente De Laurentiis. La possibilità di lavorare a pieno regime per tutta la settimana dovrebbe aver agevolato i padroni di casa consentendo loro di recuperare, almeno in parte, quella brillantezza atletica che non sempre ha raggiunto i picchi più elevati nelle ultime uscite. L'eventuale successo, il tredicesimo dall'inizio del torneo spedirebbe i rivali a sette punti di distacco e, probabilmente, regalerebbe all'undici partenopeo l'iniezione di fiducia necessaria a prendere il volo in maniera definitiva. Indispensabile approcciare il confronto nel migliore dei modi e imporre alla contesa un ritmo forsennato grazie al quale la palla possa circolare a velocità supersonica per creare problemi ad una compagine rivale molto più dotata sul piano della fisicità ma che potrebbe trovarsi in difficoltà se presa in rapidità. La retroguardia campana dovrà offrire una prestazione di grande applicazione tattica e di massima concentrazione, consapevole che anche la minima distrazione potrebbe essere pagata a caro prezzo contro i campioni bianconeri, capaci,in campionato, di segnare almeno una rete da quarantatre circostanze consecutive e titolari del miglior attacco della serie A con quaranta reti all'attivo; le palle inattive potrebbero costituire un problema di rilevante importanza al cospetto di una

rivale che annovera tra le sue fila un'eccellente batteria di saltatori. Sarri deve decidere se confermare come esterno destro difensivo l'ottimo Maggio ammirato domenica ad Udine con conseguente spostamento di Hysaj a sinistra o se rilanciare un Mario Rui che potrebbe non essere al meglio della condizione L'undici allenato da Massimiliano Allegri, pur avendo perso già due partite, può valutare in maniera positiva una prima parte del torneo nella quale ha racimolato un punto in più rispetto alla stagione precedente, valutazione che non riceve probabilmente il giusto riconoscimento a causa della crescita esponenziale del Napoli e del prepotente ritorno dell'Inter nella lotta per le posizioni di vertice. Il tecnico toscano dovrebbe confermare il 3-4- 2-1 ammirato nelle ultime due uscite, schieramento che ha consentito di tenere la porta inviolata in entrambe le occasioni; Mandzukic dovrebbe posizionarsi al centro dell'attacco al posto di Higuain, operato lunedì alla mano e impegnato a forzare il recupero nel tentativo di rientrare nella lista dei convocati, mentre Chiellini e Pjanic dovrebbero riprendere posto nell'undici iniziale dopo il turno di riposo osservato contro il Crotone.

01/12/2017

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Al San Paolo va in scena il big match del 15° turno di serie A nell'anticipo del venerdì sera. Il Napoli affronta la Juventus, l'avversario per eccellenza che per la prima volta dopo diversi anni arriva a Fuorigrotta con un gap negativo in classifica (- 4) rispetto agli azzurri che, invece, occupano il primo posto in graduatoria. La gara presenta tanti spunti di interesse a partire dalla rivalità storica particolarmente sentita in terra partenopea, ma anche i contenuti tecnici saranno importanti visto il livello dei protagonisti che si esibiranno nell'Arena azzurra. A corollario di tutto ci sarà, manco a dirlo, il tutto esaurito sugli spalti che renderà l'evento ancora più elettrizzante. La squadra bianconera arriva a questo appuntamento con diverse assenze, su tutti Lichtsteiner e Mandzukic, ma recupera Cuadrado e Chiellini mentre Higuain è stato convocato ma non è al massimo a causa di un intervento subito subito alla mano che gli procura ancora dolore. Con queste premesse è difficile immaginare il modulo con cui Allegri affronterà il Napoli, potrebbe optare per un 4-3-3 con Dybala falso nueve e Douglas Costa e Cuadrado esterni oppure scegliere una soluzione più difensiva con un 3-5-2 visto anche il rientro in squadra di Chiellini. Quest'ultima soluzione consentirebbe alla squadra bianconera di avere maggiore equilibrio in mezzo al campo oltre ad una grande compattezza per rallentare la manovra degli uomini di Sarri che in queste situazioni ne risente in termini di rapidità diventando lenta e prevedibile. La gara viaggerà sul filo dell'equilibrio perché le formazioni si rispettano e cercheranno con pazienza lo spiraglio giusto. Ci saranno molti scontri individuali con marcature a uomo soprattutto in mezzo al campo dove Max Allegri chiederà un grosso sacrificio ai suoi uomini per limitare il raggio d'azione di Jorginho e Hamsik che sono le fonti principali del gioco azzurro. In fase offensiva il tecnico livornese si affiderà alla capacità di Paulo Dybala che con i suoi movimenti dovrà attirare su di se le attenzioni della coppia centrale partenopea e creare spazi per gli inserimenti da dietro dei vari Matuidi e Khedira; quest'ultimo spesso è l'attaccante aggiunto dei bianconeri ed è particolarmente abile a farsi trovare smarcato nella sedici metri avversaria. Poi ci sono i movimenti e l'attacco alla profondità di Douglas Costa e Cuadrado che potrebbe creare non pochi problemi sull'out di sinistra della difesa del Napoli dove dovrebbe giocare Mario Rui che non è al meglio della condizione. Inoltre, gli azzurri dovranno evitare il più possibile di concedere punizioni al limite dell'area vista la capacità balistica di Dybala e Pjanic che spesso sono letali su questo tipo di situazione. Il Napoli dovrà difendere da squadra, anche abbassandosi molto sotto la linea della palla, senza tuttavia snaturare il proprio modo di affrontare le partite perché gli azzurri sono abituati ad avere in mano il pallino del gioco e soffrono se costretti a subire l'avversario. La palla dovrà viaggiare velocemente per aprire la difesa bianconera e creare spazi per gli inserimenti dagli esterni dove specie Callejon con i suoi consueti tagli potrebbe sorprendere Alex Sandro in quanto il terzino brasiliano è molto abile nella fase offensiva ma lascia qualche chance in fase difensiva. Anche la catena di sinistra con la sua fitta ragnatela di passaggi ed i movimenti senza palla potrebbe approfittare di qualche occasione perchè Cuadrado non sempre garantisce la giusta copertura a De Sciglio.

01/12/2017

LA JUVENTUS BATTE IL NAPOLI (0-1) E SI RIFÀ SOTTO IN CAMPIONATO. IL CALO DEGLI AZZURRI (ORA) È EVIDENTE.

Il Napoli perde la prima partita del suo campionato, e lo fa nella gara più attesa, contro l'avversario peggiore. Probabilmente nel momento peggiore.Nessuna sorpresa nelle fila degli uomini di Sarri che si affida ai titolarissimi. Torna Mario Rui sulla fascia sinistra dopo l'infortunio alla caviglia rimediato la scorsa settimana, mentre resta inamovibile il tridente dei piccoletti. Tra i bianconeri gioca dal primo minuto Gonzalo Higuain nonostante l'operazione alla mano di Lunedi l'avesse messo in forte discussione, con Dybala e Douglas Costa a completare un reparto tutta tecnica e fanstasia. A centrocampo il tecnico Allegri si affida alla forza di Khedira e Matuidi in appoggio alla classe di Miralem Pjanic, sempre pericoloso contro gli azzurri. Primo tempo dalla grande intensità e dal grande ritmo. Le due squadre nei primi minuti sembrano affrontarsi a viso aperto, e lo spettacolo ne beneficia. Le occasioni non mancano da una parte e dall'altra, ma è la squadra di Allegri ad andare in vantaggio proprio con il grande ex Gonzalo Higuain che è bravo a sfruttare al meglio una ripartenza innescata da una palla banalmente persa dal Napoli. La reazione degli azzurri non si fa certo attendere ma il gioco non è spumeggiante come al solito. Gli errori sono tanti, soprattutto in fase di costruzione, e la manovra ne risente. La fascia sinistra, orfana dell'infortunato Ghoulam, non crea quanto ci si aspetterebbe e tutte le velleità offensive della prima metà di gara restano relegate alle conclusioni da fuori di Lorenzo Insigne, certamente tra i migliori in campo. I bianconeri, trovato il vantaggio, si racchiudono nella propria metà campo facendo grande densità a protezione di un risultato che sarebbe d'oro. La ripresa segue in maniera fedele la falsariga dei primi 45 minuti: il possesso degli azzurri resta lenta e prevedibile e le occasioni scarseggiano. I bianconeri abbassano di qualche metro il proprio baricentro, ma la manovra del Napoli non fa altro che ingolfarsi. Al settantesimo i piemontesi vanno vicinissimi al gol del raddoppio, ma Reina è super sulla conclusione a botta sicura di Asamoah. Nel finale di gara ci si attenderebbe un arrembaggio da parte degli uomini di Sarri, ma questo non succede. Probabilmente mancano le energie, fisiche o mentali, di una squadra che fin ora ha dato tutto ma che sembra in netto calo rispetto alle prime uscite di questa stagione. Intanto i tre punti vanno alla squadra di Allegri, che si rifà sotto in classifica ad un solo punto di distanza. Il Napoli ha perso questa battaglia, ma il campionato è ancora lungo.

02/12/2017

SARRI: SODDISFATTO PIENAMENTE DELLA PRESTAZIONE, IL NAPOLI HA MESSO SOTTO LA JUVE

Sotto il profilo della prestazione sono pienamente soddisfatto, abbiamo messo sotto la Juventus". Maurizio Sarri analizza in maniera chiara la sfida, valutando anche gli aspetti positivi. "Abbiamo concesso alla Juventus due ripartenze e basta. Questo significa che la squadra ha espresso il suo gioco come sempre con l'unico neo di una minore brillantezza in avanti". "Purtroppo il tridente non sta vivendo il momento migliore della stagione, ma stiamo anche parlando di un Napoli che non perdeva una gara da nove mesi". "Non sono assolutamente d'accordo con chi parla di stanzhezza: una squadra stanca non mette sotto la Juventus per quasi un intero match. Piuttosto sarebbe presuntuoso pensare di essere i più forti e di poter vincere lo scudetto rispetto a rose molto attrezzate qualitativamente. Conosciamo le nostre potenzialità e dobbiamo proseguire da domani in poi su questa strada". "Ma non accetto dalla squadra una minore coscienza della propria forza perchè stasera abbiamo dato dimostrazione di grande forza. Abbiamo perso una partita dopo tanto tempo e da qui bisogna ripartire perchè la strada è lunga". "In questo momento, ripeto, davanti non abbiamo troppe alternative e quindi può capitare un momento di appannamento degli attaccanti. Però la squadra merita un voto alto per ciò che ha fatto stasera sotto l'aspetto della prestazione

02/12/2017

HAMSIK: DISPIACE PER I TIFOSI, MA ABBIAMO DOMINATO LA JUVE PER OLTRE UN'ORA

Siamo amareggiati e ci dispiace per i tifosi, perchè abbiamo dominato la Juventus per 70 minuti". Marek Hamsik commenta così il match del San Paolo. "Abbiamo attaccato per oltre un'ora e abbiamo comandato il gioco. Dispiace molto perchè avremmo meritato di più però psicologicamente non cambia nulla". "La squadra è viva, l'ha dimostrato, non c'è stanchezza perchè siamo stati padroni del campo per lunghi tratti. E' mancato solo il gol, ma è anche merito della Juve che si è chiusa tutta dietro". "Adesso dobbiamo rialzarci e proseguire. Ci aspetta la partita di Champions e poi il cammino è lungo fino al termine della stagione. Bisogna continuare a fare ciò che abbiamo dimostrato sinora e lavorare con fiducia"

02/12/2017

ANCORA HIGUAIN, JUVE CORSARA A NAPOLI: 1-0. AZZURRI SOTTO TONO E SENZA IDEE.

Nella 15esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli riceve la Juve, esame severo di campionato, partendo dal +4 in classifica per gli azzurri. Sarri conferma in gran parte l'11 di sempre, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Allegri recupera Higuain (in dubbio fino all'ultimo per il problema alla mano del Pipita. Un bluff che alla fine si rivelerà vincente) che gioca vista l'assenza improvvisa di Mandzukic. Col numero 9 bianconero ci sono Dybala e Douglas Costa in attacco. Arbitra Orsato Di Schio. Niente tatticismi, si parte forte. Già si conosce il risultato della Roma che ha battuto la SPAL, dunque sia Napoli che Juve cercano la vittoria. Dopo appena 2 minuti Allan sbaglia la misura dell'assist che avrebbe messo Hamsik tutto solo davanti a Buffon. Al 4' c'è la prima avvisaglia che la Juve faccia sul serio con Higuain, che si presenta solo davanti a Reina, bravissimo il portierone azzurro a respingere in angolo. Ma al 13' la Juve passa con un contropiede targato Douglas Costa e Dybala, che incontrastato serve Higuain, freddo davanti a Reina: 1-0 bianconero. La reazione del Napoli è più nelle intenzioni che nei fatti. La Juve si arrocca dietro con la difesa a quattro schierata e concede solo tiri da lontano allo spompato Napoli, e dei cross dalla trequarti che sono inutili senza uno stoccatore in area. Mertens pare un fantasma, in avanti. Hamsik e Jorginho sono succubi del centrocampo di Allegri. Insomma si va al riposo col vantaggio bianconero ottenuto col minimo sforzo. Nella ripresa ci si aspetta un arrembaggio da parte del Napoli. Ma Buffon deve solo disimpegnarsi su qualche conclusione velleitaria di Insigne, così come fatto nel primo tempo. Sarri comincia la sequenza dei campi lanciando Zielinski al posto di Allan (e perché non al posto di Hamsik?), Maggio al posto del claudicante Mario Rui e (udite, udite) Ounas al posto dello zoppicante Insigne. Eppure è la Juve a sfiorare il 2-0 con Matuidi tutto solo, ma ci vuole un intervento di Reina che ha del prodigioso. Salva il Napoli, ma non può salvarlo dalla sconfitta. La Juventus ha compiuto la sua missione, portarsi a -1 dal Napoli, che ora rischia pure il primo posto a vantaggio dell'Inter. E' la prima sconfitta in campionato, eppure quanto può pesare sul proseguo del campionato. Un Napoli stanco, senza i ricambi che possano cambiare la partita in corso, forse letta male da Sarri che non ha trovato le contromisure ad un avversario che era sceso al San Paolo per non finire a -7 in classifica. Ma ora non c'è tempo per rifiatare. C'è la Champions, a Rotterdam il Napoli prova l'impresa quasi impossibile di trovare gli ottavi Champions, poi di nuovo campionato in casa contro la Fiorentina (mentre c'è Juve-Inter). A questo punto, prima di tutto, bisogna evitare il contraccolpo psicologico della prima sconfitta in campionato.

02/12/2017

ANCORA HIGUAIN, JUVE CORSARA A NAPOLI: 0-1. INTER E ROMA IN AGGUATO

Nella 15esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli riceve la Juve, esame severo di campionato, partendo dal +4 in classifica per gli azzurri. Sarri conferma in gran parte l'11 di sempre, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Allegri recupera Higuain (in dubbio fino all'ultimo per il problema alla mano del Pipita. Un bluff che alla fine si rivelerà vincente) che gioca vista l'assenza improvvisa di Mandzukic. Col numero 9 bianconero ci sono Dybala e Douglas Costa in attacco. Arbitra Orsato Di Schio. Niente tatticismi, si parte forte. Già si conosce il risultato della Roma che ha scherzato a dir poco contro la SPAL, dunque sia Napoli che Juve cercano la vittoria. Dopo appena 2 minuti Allan sbaglia la misura dell'assist che avrebbe messo Hamsik tutto solo davanti a Buffon. Al 4' c'è la prima avvisaglia che la Juve faccia sul serio con Higuain, che si presenta solo davanti a Reina, bravissimo il portierone azzurro a respingere in angolo. Ma al 13' la Juve passa con un contropiede targato Douglas Costa e Dybala, che incontrastato serve Higuain, freddo davanti a Reina: 1-0 bianconero. La reazione del Napoli è più nelle intenzioni che nei fatti. La Juve si arrocca dietro con la difesa a quattro schierata e concede solo tiri da lontano allo spompato Napoli, e dei cross dalla trequarti che sono inutili senza uno stoccatore in area. Mertens pare un fantasma, in avanti. Hamsik e Jorginho sono succubi del centrocampo di Allegri. Insomma si va al riposo col vantaggio bianconero ottenuto col minimo sforzo. Nella ripresa ci si aspetta un arrembaggio da parte del Napoli. Ma Buffon deve solo disimpegnarsi su qualche conclusione velleitaria di Insigne, così come fatto nel primo tempo. Sarri comincia la sequenza dei campi lanciando Zielinski al posto di Allan (e perché non al posto di Hamsik?), Maggio al posto del claudicante Mario Rui e (udite, udite) Ounas al posto dello zoppicante Insigne. Eppure è la Juve a sfiorare il 2-0 con Matuidi tutto solo, ma ci vuole un intervento di Reina che ha del prodigioso. Salva il Napoli, ma non può salvarlo dalla sconfitta. La Juventus ha compiuto la sua missione, portarsi a -1 dal Napoli, che ora rischia pure il primo posto a vantaggio dell'Inter. E' la prima sconfitta, eppure quanto

può pesare sul proseguo del campionato. Un Napoli stanco, senza le alternative che possano cambiare la partita in corso, forse letta male da Sarri che non ha trovato le contromisure ad un avversario che era sceso al San Paolo per non finire a -7 in classifica. Ma ora non c'è tempo per rifiatare. C'è la Champions, a Rotterdam il Napoli prova l'impresa quasi impossibile di trovare gli ottavi di finale, poi di nuovo campionato in casa contro la Fiorentina (mentre c'è Juve-Inter). A questo punto, prima di tutto, bisogna evitare il contraccolpo psicologico della prima sconfitta in campionato.

04/12/2017

PRESENTATO STAMATTINA IL CALENDARIO UFFICIALE DELLA SSC NAPOLI
L'HEAD OF OPERATIONS ALESSANDRO FORMISANO: PROGETTO ISPIRATO ALL'IMMENSO PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO E CULTURALE DELLA NOSTRA CITTÀ

La SSC Napoli ha presentato il Calendario Ufficiale 2018 alla Stazione Marittima di Napoli. A illustrare il progetto, giunto all'undicesima Edizione, l'Head Of Operations Alessandro Formisano, al fianco di Fauozi Ghoulam, Arek Milik e il Manager della MSC Crociere Luca Valentini. "Il progetto artistico di quest'anno è ispirato all'immenso patrimonio architettonico e culturale che il periodo della Napoli reale ci ha donato - afferma Alessandro Formisano ideatore del progetto Calendario SSCN - un tema fortemente incentrato sulla storia della città e che fornisce una panoramica sui valori artistici che Napoli detiene" "Siamo giunti all'undicesima edizione del Calendario e devo dire che possiamo definirla una scommessa vinta. Mi vengono in mente i primi passi che abbiamo svolto undici anni fa, quando iniziammo a scattare le foto in quello che al tempo era un garage e che oggi è diventata la palestra. Tutti all'inizio erano un po' perplessi ma devo dire che sin dal primo giorno la squadra si prestò sul set a questo primo passo che poi negli anni è diventato un appuntamento cult per tutti i nostri sostenitori. Questo Calendario rappresenta una possibilità divertente e goliardica per i nostri calciatori di cementare l'unione anche fuori dal campo, ma è soprattutto una opportunità per dimostrare ciò che sappiamo craeare in termini di creatività e fantasia. Abbiamo sempre avuto un occhio particolare alla nostra città che è la più bella del Mondo, che negli anni abbiamo raccontato attraverso varie storie ispirate al cinema, all'ironia e al paesaggio. Quest'anno siamo andati oltre, per conferire al prodotto caratteristiche uniche. L'idea di quest'anno ci è venuta in un momento particolarmente florido e felice della nostra gestione: la trasferta a Madrid per la gara contro il Real. Era febbraio e un giorno insieme al Presidente De Laurentiis e lo staff dirigenziale andammo a fare una visita guidata nella città. E la guida ci diceva che quei monumenti a Madrid erano stati costruiti da Carlo Terzo. E lì mi venne una illuminazione, perchè quello era lo stesso Carlo VII che rese Napoli capitale dell'arte e della Culture. E lì ci siamo resi conto che quel Re che aveva fatto grandi cose a Madrid, aveva costruito la Reggia di Caserta, la Reggia di Capodimonte, di Portici, e aveva contribuito alla ristrutturazione di Palazzo Reale". "E così grazie anche alla consulenza del Professor Pasquale Rossi che ci ha accompagnato nella ricerca delle location dell'epoca garantendo la veridicità della storia, abbiamo trasportato idealmente la nostra squadra a vestire i panni dei Re nelle ambientazioni del periodo borbonico, utilizzando sale meravigliose e luoghi splendidi che custodiscono la nostra cultura. Abbiamo accompagnato gli scatti anche con aforismi e frasi celebri di scrittori e intellettuali per scandire ancor meglio l'itinerario storico. Tutto questo a testimonianza che dietro a questo prodotto c'è un lavoro di qualità e delle grosse figure professionali che, ciascuno nel proprio mondo, hanno fornito un importante contributo. Il Calendario è disponibile da domani in tutte le edicole a 8.99 euro più il prezzo del quotidiano, un prezzo fisso che abbiamo conservato da 11 anni, sin dalla prima edizione. Ci auguriamo e siamo certi che i napoletani guardando questo Calendario possano rimirare quanta arte e quanto splendore ci siano nelle corde della nostra città che è stata capitale artistica del Mondo." La SSC Napoli presenta la undicesima edizione dell'unico calendario ufficiale SSCN 2018. Il prodotto cult nel panorama calcistico diviene ancora più esclusivo ed inimitabile grazie alle straordinarie collaborazioni che ne arricchiscono i contenuti. Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), la Reggia di Caserta, il Palazzo Reale di Napoli (coordinato dal Polo Museale della Campania) divengono location esclusive e prestigiose per il Calendario 2018. Il contributo del Prof. Arch. Pasquale Rossi, dell'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa, che traccia un percorso storico tra astrazione e narrazione, ci accompagna nella "lettura" delle scene di ogni mese. I re di Napoli hanno rappresentato, per essenza e funzione, l'espressione stessa di una committenza che ha lasciato il segno tangibile con imponenti architetture che sono oggi straordinarie sedi museali. Residenze, castelli e palazzi riportano il segno dei tempi e sono anche momento della storia delle dominazioni. Negli ambienti reali sono le possibili rappresentazioni di personaggi che nel tempo sono diventati icone del potere, sono le giuste location per la narrazione della storia e delle "storie" di una collettività, e vivono soprattutto i segni e la cifra di una produzione artistica e culturale. Attraverso la direzione artistica e l'obiettivo di Diego Santangelo, di Santangelo||||| Studios, i calciatori della SSC Napoli rappresentano i re di Napoli, in un gioco ironico ed ammiccante tra le architetture ed i giardini reali che rendono unico il patrimonio culturale locale. Scoprirete tra le pagine: la Sala della Meridiana del MANN, la Sala del Trono del Palazzo Reale di Napoli, lo scalone d'onore Luigi Vanvitelli della Reggia di Caserta e tutte le altre meravigliose eredità lasciate sul territorio locale dalle dominazioni reali. Il Calendario Immagine 2018 è distribuito attraverso un duplice canale: - 60.000 copie, in collaborazione con Il Corriere dello Sport-Stadio, in tutte le edicole a partire dal 15 dicembre, a soli € 8,99 più il costo del quotidiano – prezzo bloccato per il nono anno consecutivo – per tutti i Tifosi all'estero in esclusiva sul Web Store Ufficiale SSC Napoli www.store.sscnapoli.it - Per tutti gli acquirenti sarà possibile ammirare il video di Backstage grazie al Qr Code impresso sul calendario, e sul canale Youtube.com/sscnapoli In collaborazione con: il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, la Reggia di Caserta, il Polo Museale della Campania per il Palazzo Reale di Napoli.

05/12/2017

FEYENOORD-NAPOLI: GLI AZZURRI DEVONO VINCERE E SPERARE NEL SUCCESSO DEL MANCHESTER CITY

La Champions League, edizione 2017-18, vive, tra oggi e domani, l'ultimo atto della prima fase. Le trentadue formazioni partecipanti si affrontano nei match valevoli per la sesta giornata dei gironi eliminatori, sfide che decreteranno le ultime squadre ammesse agli ottavi e coloro che invece retrocederanno in Europa League. Il Napoli, terzo a quota sei nel girone F, scende in campo a Rotterdam contro il Feyenoord, fanalino di coda del gruppo a zero punti. Gli azzurri, già certi della qualificazione ai sedicesimi della seconda competizione europea per club, vogliono alimentare le residue chance di conquistare il secondo posto, traguardo che si materializzerebbe in caso di vittoria e concomitante sconfitta dello Shakhtar Donetsk, impegnato in casa contro il City, orientato a far riposare diversi titolari in vista del derby di Manchester di domenica prossima. La sconfitta incassata contro la Juventus ha posto fine ad una serie di ventisei risultati utili consecutivi in campionato ed ha evidenziato, in maniera ancora più lampante, lo stato di poca brillantezza di alcuni elementi cardine del sodalizio partenopeo. L'astinenza in fase realizzativa di Callejon, nove partite senza rete per lo spagnolo, e Mertens, a secco da trecentosessanta minuti in serie A, si unisce ai problemi fisici accusati da Insigne, pubalgia per il numero ventiquattro che salterà la prima gara dopo sessanta presenze consecutive da titolare, situazioni che penalizzano oltremodo la fase offensiva dell'undici di Sarri che trova enormi difficoltà nel concretizzare la mole di gioco prodotta. Il rendimento, fino al momento non ancora all'altezza degli abituali standard, di Marek Hamsik toglie alla squadra una fondamentale opzione alternativa in termini di finalizzazione dell'azione; ricordiamo che il capitano ha siglato una sola rete nelle prime quindici giornate. Il Feyenoord proverà a concludere il suo percorso europeo, per l'9;annata in corso, conquistando almeno un risultato positivo che gli consenta di rimuovere lo zero dalla casella dei punti conquistati. La compagine olandese, nell'incontro di Eredivisie giocato lo scorso sabato, ha superato per 1-0 il Vitesse, successo ottenuto grazie alla rete messa a segno da Jorgensen, terzo goal consecutivo per il centravanti danese, e che ha proiettato la squadra al quinto posto, a quota venticinque, a sole quattro lunghezze dall'Ajax, titolare al momento della terza posizione. I padroni di casa sviluppano la loro manovra attraverso un possesso palla insistito e si esprimono al meglio quando riescono a tenere i ritmi alti accompagnando l'azione con la sovrapposizione dei terzini e l'inserimento dei centrocampisti. Il tecnico partenopeo concederà, molto probabilmente un turno di riposo al suo esterno sinistro avanzato che sarà sostituito da Zielinski mentre Diawara dovrebbe rilevare Jorginho in cabina di regia e Maggio potrebbe trovare posto in difesa al posto di Mario Rui.

05/12/2017

SARRI: LE GRANDI SQUADRE SI RIALZANO E CONTRO IL FEYENOORD VOGLIAMO RIALZARCI
IL TECNICO AZZURRO: ABBIAMO FATTO 206 PUNTI IN 91 PARTITE, QUESTA SQUADRA È IN SALUTE. POSSIAMO QUALIFICARCI CON UN PO' DI FORTUNA

Le grandi squadre quando cadono sanno rialzarsi e siamo qui in Olanda per dimostrare che sappiamo rialzarci anche noi". Maurizio Sarri, in conferenza stampa, parte dalla gara della Juve per proiettarsi alla sfida di domani a Rotterdam. "Siamo qui in Olanda per cercare la vittoria e passare il turno. Con un po' di buona sorte possiamo ancora farlo. Non staremo a pensare a cosa succederà in Ucraina, l'energia dovrà essere tutta concentrata sulla nostra partita". "Sto sentendo tante parole sulla sfida contro la Juventus, e critiche fuori luogo. Aver fatto quasi tutta la gara con una netta supremazia di palleggio e possesso, aver tenuto sotto una squadra che ha vinto 6 scudetti, significa che stiamo crescendo". "Voglio ricordare che questa squadra da quando sono qui ha conquistato 206 punti in 91 gare con una media oltre ai 2 punti e mezzo a partita. Una cosa impressionante che ci deve far capire consa sta facendo il Napoli sinora". "Sento parlare di stanchezza solo perchè si è perso un incontro, contro la Juventus, ma non si guarda il rendimento complessivo. Venerdì abbiamo semplicemente mosso la palla un po' più lentamente e questo ha condizionato la fase offensiva. Ma nel complesso la squadra ha mostrato grande forza in campo". "A questo va aggiunto che abbiamo perso due calciatori importantissimi quali Milik e Ghoulam, e nonostante questo non ci siamo mai lamentati. Negli anni scorsi quando abbiamo perso qualche colpo abbiamo sempre recuperato. Lo faremo anche stavolta". "Credo che meritiamo un po' di fortuna e per questo sono certo che domani faremo una grande partita. Non so cosa accadrà tra Shakhtar e Manchester, ma certamente non ce ne dovremo occupare non avendo alcuna influenza se non sulla nostra sfida". Ha sentito Guardiola? "Io e Guardiola ci sentiamo a volte ma parlando solo di calcio. Sarebbe offensivo da parte mia parlargli della gara di domani perchè è come mettere in dubbio la loro mentalità vincente che sono sicuro mostreranno anche in Ucraina". "Piuttosto dobbiamo concentrarci sulla nostra partita perchè non sarà affatto facile, incontriamo un avversario di qualità e dovremo dare il massimo. Ripeto: la sfida di domani ci dirà se siamo grandi e se sappiamo rialzarci" "I ragazzi sono rimasti delusi dopo la sconfitta con la Juventus ed io non ho dormito per due notti, ma abbiamo l'occasione per reagire. Dinanzi a noi, dopo aver battuto tanti primati, c'è un altro record: essere l'unico gruppo della storia del Napoli a qualificarsi agli ottavi di Champions per due anni consecutivi..."

05/12/2017

MERTENS: CONTRO IL FEYENOORD SAPREMO RISCATTARCI, CREDIAMO ALLA QUALIFICAZIONE

Siamo qui per riscattarci dopo la sconfitta contro la Juve, crediamo nella qualificazione in Champions". Dries Mertens mostra tutta la sua carica nella conferenza di vigilia del match di Rotterdam. "Conosco il Feyenoord, ho già giocato su questo campo e so come loro interpretano in calcio. In una gara contro di loro persi anche due denti. Per noi non sarà una partita difficile ma vogliamo dimostrare si saper reagire e di meritare di giocare in questa competizione. Con la Juve è stato un colpo duro perchè non siamo abituati a perdere, però abbiamo forza e convinzione per rialzarci". "Il passaggio del turno, ovviamente, non dipende solo da noi, ma sono convinto che il Manchester City avrà voglia di chiudere alla grande il girone a punteggio pieno". "Per quanto ci riguarda possiamo solo pensare di dare il massimo domani e conquistare i tre punti, poi vedremo alla fine come sarà la classifica". Sull'assenza di Insigne: "Lorenzo è un grande campione, ci mancherà certamente, ma abbiamo un gruppo solido e competitivo. Domani chi giocherà darà tutto per ottenere il massimo". A Mertens manca il gol da quattro turni, magari domani è il momento giusto..."Sì ma ciò che conta è la squadra. Io sto giocando con continuità, ho fornito assist, mi sento bene, ho le pile cariche e so di poter fare ancora meglio. Ciò che conta adesso è vincere, reagire e riprendere la nostra strada..."

06/12/2017

FEYENOORD-NAPOLI 2-1: GLI AZZURRI ESCONO DALLA CHAMPIONS NEL MODO PEGGIORE

I gironi eliminatori della Champions League vivono l'atto conclusivo con le squadre che scendono in campo per disputare I match valevoli per il sesto turno dei gironi eliminatori. Il Napoli, terzo nel girone F, affronta il Feyenoord, fanalino di coda del gruppo a quota zero, per alimentare le residue speranze di qualificazione agli ottavi di finale. Per accedere alla fase ad eliminazione diretta gli azzurri devono vincere e sperare che il Manchester City batta lo Shakhtar Donetsk sul proprio campo. Sarri attua tre cambi rispetto all'undici che ha iniziato la sfida con la Juventus: Zielinski sostituisce Insigne, Diawara rileva Jorginho in cabina di regia, mentre Maggio, alla presenza numero duecentonovantanove da quando milita alle pendici del Vesuvio, concede un turno di riposo a Mario Rui e va a completare la linea difensiva con lo spostamento di Hysaj sulla fascia sinistra. Van Bronckhorst conferma il 4-3-3 con Jorgensen al centro del tridente offensivo e il debutto del

giovanissimo terzino sinistro Malacia nella linea difensiva. Il fattore C, a lungo invocato dal tecnico toscano nella conferenza stampa della vigilia, non accompagna i suoi uomini, lo Shakhtar non fa sconti e supera l'undici di Guardiola per 2-1 , risultato che spedisce gli azzurri in Europa League, competizione nella quale ripartiranno, senza usufruire del vantaggio di essere tra le teste di serie, dai sedicesimi di finale nel prossimo febbraio. I partenopei vengono superati per 2-1 e dopo una buona partenza subiscono al novantunesimo minuto il sorpasso dei padroni di casa che realizzano con Saint Juste la rete che regala loro i primi tre punti nella competizione e gl'impedisce di essere la ventesima formazione che chiude il girone eliminatorio a zero punti. Se la partita del De Kuip doveva rappresentare l'immediata reazione alla prima battuta d'arresto subita in campionato la risposta viene rimandata alla sfida in campionato contro la Fiorentina. Infatti dopo l'ottimo approccio che sfocia nella rete di Zielinski dopo meno di due minuti, (il polacco è lesto ad insaccare con il destro da distanza ravvicinata sugli sviluppi da palla inattiva), la squadra, forse condizionata dalle notizie provenienti dall'Ucraina, cala di ritmo, stacca gradualmente la spina e, complice l' errore di Albiol, subisce il pareggio siglato da Jorgensen, seconda rete alle compagini italiane e sesta nelle ultime sette gare ufficiali per l'attaccante danese. Sarri sicuramente dovrà stimolare i suoi uomini perché anche se il discorso qualificazione risultava alquanto complicato il suo undici doveva mentalmente offrire una prestazione di ben altro spessore perché la metamorfosi in top club passa dall'acquisizione di una mentalità che non lascia mai nulla d'intentato. Da rimarcare che, per l'ennesima occasione, gli avversari sfruttano le errate letture difensive nel gioco in acrobazia, situazione da cui arrivano entrambe le marcature messe a segno dai padroni di casa.

07/12/2017

SARRI: DOVEVAMO AFFRONTARE LA CHAMPIONS CON PIÙ CONVINZIONE

Il risultato di stasera è stato condizionato dalle notizie giunte dalla gara dello Shakhtar, ma in assoluto dovevamo affrontare il girone di Champions con maggiore convinzione e cattiveria". Maurizio Sarri analizza così l'eliminazione dalla Champions ma anche il momento azzurro ad ampio raggio. "Abbiamo cominciato la gara con molta carica, poi è chiaro che non potevamo pensare di tener nascosto il risultato che veniva dall'altra partita. E a quel punto non abbiamo avuto più fame e motivazioni". "Credo che la qualificazione, però, doveva dipendere da noi e non da altri. Ho già detto che la squadra mi è sembrata non convintissima nell'approccio alla Champions. Forse saremmo usciti lo stesso, ma avrei voluto vedere maggiore determinazione e consapevolezza inconscia nella squadra, quella che invece ho visto chiaramente in altri contesti". "Questo significa che dobbiamo proseguire a lavorare per crescere ad ogni livello. Sicuramente questo non è un momento brillante, abbiamo ei problemini ma possiamo risolverli. Non voglio che i ragazzi subiscano il contraccolpo nè della sfida con la Juve nè dall'esito di stasera". "Nulla è cambiato, stasera è finito un obiettivo, adesso ne abbiamo altri. Le motivazioni sono alte perchè giocheremo in campionato ed in Europa League, quindi la stagione è lunga". L'Europa League, a questo punto, potrebbe essere un obiettivo di grande prestigio. "Questo sicuramente, anche perchè nella storia del Napoli non mi pare ci siano tantissimi trofei. Però oggi non voglio parlare di Europa League, perchè è una competizione che affronteremo a febbraio". "Ora ci sono mesi in cui saremo impegnati in campionato e in Coppa Italia e bisogna concentrarsi su quello che ci aspetta a breve" Pensa che si sarebbe potuto fare sinora qualcosa in più in termini di gestione della rosa? "Io credo che ci sia molta confusione sul discorso della gestione. Io cerco di mandare in campo chi mi dà maggiori garanzie al momento, perchè il mio concetto di gestione è quello di mettere in campo la squadra che ha più alte possibilità di vincere. e di volta in volta valuto chi mi dà maggiori certezze sotto questo profilo". "Piuttosto sto pensando a ciò che bisogna migliorare. Da 2-3 partite non ho visto la mia migliore suqdra e dobbiamo chiederci il perchè. Siamo meno rapidi e dinamici nel palleggio. La superiorità che abbiamo in campo non si traduce in pericolosità offensiva e questo ci deve far riflettere. Ma la strada che conosciamo è quella del lavoro e attraverso il lavoro dovremo dare il massimo e tornare brillanti"

07/12/2017

HAMSIK: ELIMINAZIONE AMARA, MA GIOCHEREMO L'EUROPA LEAGUE PER VINCERLA

Siamo delusi, l'eliminazione è amara ma dobbiamo guardare avanti". Questo il pensiero di Marek Hamsik al termine del match. "Fa male uscire dalla Champions, però adesso che giocheremo in Europa League ce la metteremo tutta per provare a vincerla". "La gara che ci ha complicato la vita è stata quella di esordio con lo Shakthtar, perdere lì ci ha condizionato il cammino. Stasera volevamo vincere e si è visto dall'atteggiamento iniziale. Dispiace aver perso al 90esimo e certamente avremmo dovuto fare di più nella ripresa, però adesso dobbiamo pensare subito alla prossima partita e ricominciare il cammino in campionato"

08/12/2017

NAPOLI, ALLA RISCOSSA: CONTRO LA FIORENTINA SERVA UNA VITTORIA SCACCIAPENSIERI!

Brutto momento per il Napoli che sconfitto in Olanda dal Feyenoord interrompe il suo cammino in Champions League, restando terzo in classifica nel girone a soli sei punti. Mentre lo Shaktar batteva il Manchester di Guardiola, i partenopei in vantaggio per 1-0 venivano recuperati dagli avversari e, successivamente, superati nella ripresa. I partenopei approdano così in Europa League, una competizione che li vedrà non testa di serie, cosa che potrebbe sfavorire gli azzurri per i sorteggi. Cosa succede agli uomini di Sarri? Quattro sconfitte in Champions sono stati il segnale di come la squadra non era pronta per tale palcoscenico. Il demerito del Napoli lo castiga pesantemente, l'EL non sarà certamente una passeggiata, il clou delle partite coinciderá con un periodo molto intenso del campionato. Appare evidente la flessione degli azzurri in queste ultime gare: i ritmi in attacco sono calati, si segna meno, alcuni giocatori sembrano prevedibili, altri non sempre lucidi forse perché stanchi. È chiaro che la società debba in primis intervenire sul mercato di gennaio per provare a rinforzare la rosa in alcuni reparti come altrettanto occorra dare spazio ai "non titolari" sempre poco impiegati: il mister si affida quasi sempre ai suoi fedelissimi; Ounas, Rog contano più minuti in panchina che in campo. Il mister ha chiarito che non si tratta di un problema fisico piuttosto di una "lentezza mentale"; le sconfitte contro la Juventus e contro il Feyenoord devono far riflettere: erano due tappe importanti alle quali il Napoli ha gettato la spugna, per una squadra che vuole lottare per lo scudetto non è il giusto atteggiamento. Ora serve la svolta: domenica al San Paolo arriva la Fiorentina, l'Inter prima in classifica gioca in trasferta contro una motivatissima Juventus. I partenopei sono costretti a fare risultato, voltando così pagina per proseguire in campionato con la giusta carica. Previsto il pienone a Fuorigrotta, è il momento di restare uniti e puntare l'unico obiettivo della 16' giornata: vincere.

09/12/2017

NAPOLI: LA FIORENTINA È IL PRIMO BIVIO. FONDAMENTALE TORNARE A VINCERE, MA INSIGNE È ANCORA OUT

Smaltite le scorie dell'elimazione ai gironi di Champions League, è giornata di vigilia per il Napoli di Maurizio Sarri che domani alle 15 affronterà la Fiorentina di Stefano Pioli in una gara fondamentale per ripartire dopo i bruschi stop contro Juventus e Feyenoord. Il morale del gruppo azzurro non è certamente al top, e il bollettino medico delle ultime ore non aiuta. Non sarà della gara ai viola, infatti, Lorenzo Insigne, ancora alle prese con la fastidiosa pubalgia che lo tormenta ormai da diverse settimane. Probabile, al suo posto, la conferma di Piotr Zielinski, reduce dell'unica rete partenopea in terra Olandese. Il polacco sembra interpretare discretamente il ruolo, ma dà comunque meno spinta su una corsia che, complice anche l'infortunio di Fouzi Ghoulam, non riesce a produrre in fase offensiva quanto fatto nelle prime uscite di questa stagione. Sarebbe logico pensare che i problemi incontrati della squadra di Sarri nelle ultime gare siano tutti li, ma non è cosi. La poca brillantezza di Mertens e Callejon, e l'intermittenza di Marek Hamsik contribuiscono in meniera netta all'appannamento della manovra azzurra, incapace ormai da diverse partite anche solo di portare pericoli verso la retroguardia avversaria. Ecco perché ci si aspetta qualcosa di più proprio da Sarri. Il tecnico toscano dovrà tirar fuori il meglio da ogni singolo giocatore per uscire da questa situazione che rischia altresì di diventare complicata. La viola, reduce da tre risultati utili consecutivi, renderà certamente la vita difficile ai partenopei. Il tecnico Pioli si affiderà alla formazione tipo, con il tridente formato da Chiesa, Simeone e Thereau che proverà a dar filo da torcere alla difesa azzurra. Non sarà il San Paolo delle grandi occasioni, nonostante la politica dei prezzi popolari imposta dalla società. Il Napoli però non dovrà trovare alibi, serve la vittoria.

10/12/2017

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la delusione patita per l'eliminazione dalla Champions League ospitando al San Paolo la Fiorentina a sua volta reduce dalla bella vittoria in campionato contro il Sassuolo. Gli azzurri sono a caccia dei tre punti per scacciare via le prime nubi addensatesi sul cielo partenopeo a seguito delle due sconfitte consecutive subite tra campionato e coppa e per ritrovare la vetta in solitaria della classifica visto il pareggio scaturito nel big match tra Juventus ed Inter. La squadra viola ha avuto un avvio di stagione non proprio facile anche perché la dirigenza toscana ha portato avanti un discorso tattico del tutto nuovo cambiando guida tecnica e rivoluzionando la rosa. L'allenatore Pioli ha dovuto fare diversi esperimenti prima di trovare la quadratura definitiva rappresentata da un 4-3-3 che tuttavia cambia a seconda delle fasi di gioco. In particolare sono gli attaccanti a determinare il modulo dei gigliati, con Simeone che agisce da prima punta, Chiesa che opera a destra ma fa costantemente la doppia fase allineandosi ai centrocampisti quando la sfera e' in possesso degli avversari mentre Thereau parte dall'out sinistro ma ha licenza di accentrarsi tra le linee e proponendosi come assist-man. Il gioco dei viola si sviluppa molto sulle ripartenze con il pallone che viaggia sovente sulle corsie esterne ed i terzini Laurini e Biraghi che accompagnano sempre l'azione offensiva e cercano spesso il fondo ed i cross per il Cholito ma anche per gli inserimenti da dietro delle mezzali Benassi e Veretout. Sarri dovrà rinunciare ancora ad Insigne e dunque confermerà probabilmente Zielinski esterno di sinistra. Il tecnico dei partenopei opererà qualche rotazione rispetto all'undici schierato in Olanda contro il Feyenoord, ma sarà innanzitutto fondamentale ritrovare la brillantezza e la rapidità di esecuzione di alcuni degli uomini in maglia azzurra, a prescindere da chi scenderà in campo dal primo minuto. Jorginho e compagni dovranno far girare velocemente il pallone per scardinare la fase difensiva gigliata che sarà sicuramente eseguita da tutti gli elementi a disposizione di Pioli i quali in fase di non possesso si abbasseranno compatti dietro la linea della palla per fare densità e togliere spazi alla manovra azzurra. Vista l'assenza di Insigne, il Napoli dovrebbe attaccare con maggiore insistenza sulla corsia destra con Callejon che si accentra quasi da seconda punta ed uno tra Hisay ed Allan che attacca la profondità per attirare a se Biraghi e creare un due contro due in zona centrale. Un altro tema tattico sarà senza dubbio il movimento ad elastico di Mertens il quale abbassandosi verso la mediana cercherà di far uscire la coppia di difensori centrali, in tal modo si creerebbero spazi sfruttabili soprattutto dalla sinistra con Zielinski ed Hamsik, entrambi abili negli inserimenti verticali. Il Napoli non dovrà avere la frensia di sbloccare subito il risultato, bisogna essere consapevoli del momento di leggero calo fisico che si sta attraversando e, pertanto, sarà opportuno affrontare l'avversario con rispetto e circospezione. Il pubblico dovrà fare la sua parte creando un clima di empatia con i propri beniamini, sostenendoli sino al triplice fischio e non caricando l'appuntamento di ulteriore tensione perché l'occasione è ghiotta per riprendersi il primo posto che è senza dubbio meritato per quanto visto sinora.

10/12/2017

NAPOLI - FIORENTINA: 0 - 0. AZZURRI STANCHI, LA VIOLA CONQUISTA UN PUNTO CON MERITO

Un Napoli non bello e nemmeno brillante non riesce ad andare al di là del pari contro una buona Fiorentina. Mister Sarri a causa dell'infortunio di Insigne, è costretto a schierare Zielinski nel tridente offensivo. A centrocampo si rivede Jorginho,mentre in difesa Albiol viene preferito a Chiriches. Sul versante opposto mister Pioli conferma lo stesso undici vittorioso contro il Sassuolo sette giorni fa. Pronti via e subito i padroni di casa prendono in mano le redini del gioco e si rendono pericolosi soprattutto con Mertens ma la Fiorentina si difende bene. La squadra viola dopo un'iniziale fase di studio prende coraggio, avanza il baricentro e riesce a proporsi dalle parti di Reina. Allo scadere l'occasione più ghiotta della prima frazione capita proprio alla squadra ospite con Simeone che calcia da buona posizione con Reina che si fa trovare pronto a bloccare il pallone. Nella ripresa il Napoli torna in campo mostrando maggiore determinazione. La Fiorentina, dal canto suo, si mostra schierata in maniera meno rigorosa rispetto alla prima frazione. Al 3' è Zielinski a sfiorare il vantaggio con una bella conclusione di sinistro con la palla che termina di poco alta sulla traversa. E' ancora Zielinski a rendersi protagonista al 10' con un tiro da distanza ravvicinata che Sportiello riesce a deviare sul palo. Passano pochi minuti e ci prova anche Hamsik ma la conclusione del capitano colpisce solo l'esterno della rete. Al 20' è la volta di Callejon ma il suo colpo di testa manda la palla di poco alta sulla traversa. Alla mezz'ora è ancora Mertens ma è molto bravo il portiere della Fiorentina a negargli il gol. Sarri sostituisce Zielinski e Allan con Ounas e Rog. Ed è proprio il neoentrato Ounas al 35' a calciare in diagonale con la palla che termina di poco a lato. La

Fiorentina si limita, seppur con qualche difficoltà, a contenere la manovra degli avversari. Tuttavia, nonostante l'enorme mole di gioco prodotta, il risultato non cambia fino al 90'. Un punticino che comunque consente alla squadra di Sarri di mantenere invariato il distacco dalla capolista Inter e dalla Juve.

10/12/2017

NAPOLI, OCCASIONE PERSA PER IL PRIMO POSTO. CON LA FIORENTINA È SOLO 0-0

Nella 16esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita una Fiorentina in salute, cercando di sfruttare i pareggi tra Juve e Inter e della Roma a Verona. Sarri conferma Reina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Albiol e Mario Rui in difesa; a centrocampo Jorginho e Allan formano il terzetto di mediani con capitan Hamsik; in attacco il trio Zielinski (al posto dell'infortunato Insigne) -Mertens-Callejon. Pioli per la sua Fiorentina si affida ad un 4-3-3- mascherato, con Simeone, Thereau e Chiesa terzetto d'attacco. Arbitra Fabbri di Ravenna. Il Napoli parte fortissimo. Cerca subito il gol perché sa che man mano che andrà avanti la partita avrà dei cali. Ma si affida a dei cross alti che sono in giocabili per il trio d'attacco. Oltretutto, quando gli sterni Hysaj e Mario Rui crossano basso, non c'è quasi nessuno in area a prender palla, mentre Hamsik non si inserisce senza palla. Alla fine la Fiorentina gioca di rimessa e Simeno tra la mezz'ora e il 35' impegna due volte Reina in parate di ordinaria amministrazione. Si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa il Napoli tenta l'arrembaggio, ma con la solita confusione. Al 55' Zielinski vien servito bene da Allan ma calcia male di sinistro e la palla va alta. Poco dopo sempre di sinistro calcia non benissimo e Sportiello è fortunato a salvarsi col palo. Il ritmo cala, il trio d'attacco azzurro non incide, la Viola comincia solo a difendersi, e quando Sarri manda dentro al 74' Ounas, al 76' Rog e poi Diawara al posto di Zielinski, Allan e Jorginho, sembra ormai tardi. A 10 minuti dalla fine Mertens ha la palla della vittoria, ma la sbatte contro Sportiello clamorosamente. La Fiorentina si difende con tutti e 11 in area e reiste fino alla fine, portando via lo 0-0 dal San Paolo. Il Napoli non segna e non vince più. Termina la sua settimana terribile con un pareggio (dopo due sconfitte). In due partite casalinghe avrebbe potuto operare una fuga in classifica, ma ormai sembra davvero in riserva. Anche una Fiorentina non trascendentale riesce nell'impresa di non perdere con gli azzurri. A quota 40 c'è sempre l'Inter, a 39 il Napoli, a 38 la Juventus. La classifica è sempre corta, ma le sensazioni per il Napoli non sono più entusiastiche com'erano appena un mesetto fa. Missione numero uno: recuperare Insigne.

11/12/2017

CALCIO, COPPE EUROPEE: SORTEGGIO NEL COMPLESSO POSITIVO PER LE FORMAZIONI ITALIANE
INSIDIA LIPSIA PER IL NAPOLI NEI SEDICESIMI DI EUROPA LEAGUE

Le quarantotto squadre che hanno superato la prima fase delle competizioni europee per club si ritrovano a Nyon, nella sede dell'Uefa, per vivere il primo sorteggio della fase ad eliminazione diretta. Le sedici ammesse agli ottavi di Champions League e le trentadue qualificate ai sedicesimi di Europa League vengono, per ciascuna manifestazione, divise in due urne: la prima comprendente le teste di serie, per loro il vantaggio di giocare in casa la sfida di ritorno, e la seconda le squadre non teste di serie, giunte seconde nei propri gruppi o classificate tra le quattro peggiori terze nel caso delle retrocesse dalla competizione principale. L'Italia si allinea ai nastri di partenza della fase decisiva dei tornei continentali ancora forte delle sei rappresentanti che avevano iniziato il percorso a settembre, risultato che migliora di due unità quello della passata annata. In Champions l'urna regala un sorteggio nel complesso positivo, se si pensa ai pericoli evitati, ma sia l'undici allenato da Di Francesco che quello di Allegri dovranno giocare al massimo delle proprie possibilità per avere ragione di avversarie di valore, protagoniste di un'ottima prima fase. La Juventus, andata in casa per i bianconeri, incrocerà i suoi destini con il Tottenham, vincitore del suo girone e giustiziere, in quel di Wembley, del Real Madrid. La Roma, per accedere ai quarti di finale, dovrà superare lo Shakhtar Donetsk, secondo nel girone F, in un doppio confronto che assegna ai giallorossi un leggero vantaggio in sede di pronostico. La mano di Xabi Alonso regala agli appassionati due accoppiamenti dal sapore di autentiche finali anticipate, sfide avvincenti che preannunciano quattro serata di assoluto spettacolo: Chelsea - Barcelona e Paris Saint Germain - Real Madrid. In Europa League Eric Abidal, ambasciatore della finale che si disputerà a Lione il prossimo sedici maggio, regala un sorteggio dalla duplice lettura per le compagini nostrane. Il doppio confronto italo – tedesco impegnerà a fondo le risorse di cui dispongono Napoli ed Atalanta, attese rispettivamente da Lipsia, rivelazione della scorsa annata, attualmente seconda in Bundesliga ad otto lunghezze di distanza dalla capolista Bayern Monaco, e Borussia Dortmund, entrambe retrocesse dalla Champions, mentre Lazio e Milan affrontano impegni, sulla carta, sicuramente più agevoli contro Ludogorets e Steaua Bucarest.

12/12/2017

SERIE A: SPRINT FINALE PER IL TITOLO DI CAMPIONE D'INVERNO, BAGARRE TRA INTER, NAPOLI E JUVE

Con il recupero della partita Genoa-Atalanta, si è conclusa la sedicesima giornata di serie A. Giornata particolare che apre lo sprint finale per il "titolo d'Inverno", e che ha visto tutte le prime della classe rallentare il passo. Nel match di apertura, nonchè big match di giornata, Juve ed Inter hanno dato vita al derby d'Italia, sentitissimo da una parte e dall'altra e terminato con uno 0-0 che basta ai nerazzurri di Spalletti per mantenere la testa della classifica. Proprio il club meneghino è forse la squadra rivelazione di questa prima parte di stagione, la cura Spalletti ha ora convinto anche i più scettici, e i nerazzurri, sempre più sicuri dei propri mezzi, proveranno ad arrivare fino in fondo potendo contare sul "vantaggio" di non giocare le coppe. Per quanto riguarda la Juve, invece, seppur incappati in qualche intoppo di troppo costato qualche punto di ritardo dalla vetta, i bianconeri restano i favoriti per la vittoria finale, avendo anche a disposizione una rosa che permette di gestire tranquillamente il doppio impegno campionato/Champions. Il lunch match ha poi visto impegnata un'altra contendente alla vetta, la Roma di Di Francesco, ospite del Chievo al Bentegodi di Verona, e anch'essa bloccata sullo 0-0 da un Chievo ben organizzato e, soprattutto, da un grande Sorrentino in giornata di grazia. I giallorossi, reduci dalla strepitosa qualificazione agli ottavi di Champions, tutt'altro che scontata alla vigilia, si ritrovano a -5 dalla vetta e con una partita da recuperare. Il Napoli di Sarri, anti-Juve per eccellenza a detta degli addetti ai lavori, ha trovato al San Paolo un'ottima Fiorentina, che non ha permesso agli azzurri di andare oltre lo 0-0. Prima mini crisi stagionale per Insigne e compagni, che dopo la sconfitta contro la Juventus, la mancata qualificazione agli ottavi di Champions legue e questo inaspettato pareggio casalingo, dovranno riuscire a unire le forze e fare risultato sull'ostico campo del Torino, considerando anche il momento di fiducia dei granata reduci dalla netta vittoria ai danni della Lazio all'Olimpico di Roma. Proprio i biancocelesti sono la quinta squadra implicata nella lotta al vertice, con una partita da recuperare gli uomini di Inzaghi sono non troppo distanti dalla vetta, e non sarà certo un incidente di percorso a fermare le ambizioni delle aquile, reduci anche dalla qualificazione alle fasi finali di Europa Legue.

13/12/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER INSIGNE

Doppia seduta oggi per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Torino all'Olimpico per l'anticipo della 17esima giornata di Serie A di sabato (ore 18). Al mattino allenamento sotto una fitta pioggia. La rosa si è divisa in due gruppi. Prima si è allenato il gruppo di difensori e di seguito quello formato da centrocampisti e attaccanti. Entrambi i gruppi hanno svolto attivazione, circuito di forza e lavoro tecnico tattico specifico per reparti. Differenziato sul campo per Insigne.

14/12/2017

NAPOLI, DIAWARA: A TORINO PER FARE PUNTI E RIPARTIRE

"A Torino vogliamo fare punti e ripartire per riprendere la nostra strada al vertice". Amadou Diawara, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, esprime i propositi per la trasferta di sabato e analizza il momento azzurro: "Siamo un gruppo unito, anche ieri sera alla cena siamo stati bene e sappiamo tutti che dobbiamo lavorare come sempre per tornare al top della condizione". "Un momento meno brillante può capitare a tutte le squadre nell'arco di una stagione, ma noi sappiamo benissimo cosa possiamo dare e siamo consapevoli delle nostre potenzialità". "Sabato avremo un match durissimo contro una squadra forte, però vogliamo fare una grande prestazione per dimostrare il nostro vero valore". Sei giovane ma rappresenti già una certezza per il Napoli: "Per me essere qui è un sogno, giocare in una realtà così importante è il massimo. Ho trovato dei compagni eccezionali ed un allenatore che mi aiuta a crescere giorno per giorno. Io voglio ripagare la stima dando il mio contributo per raggiumgere un traguardo di prestigio". Che regalo vorresti per Natale? "Io mio regalo ce l'ho già ed è il Napoli. Sono felicissimo di essere in questo Club ed in questa città meravigliosa...

15/12/2017

IN TRASFERTA PER MATARE IL TORO: IL NAPOLI ALLA RICERCA DEI 3 PUNTI

Il Napoli giunge alla 17' giornata del campionato di Serie A con la delicata trasferta dei partenopei a Torino contro i granata di Sinisa Mihajlovic, reduci dalla vittoria ai danni della Lazio e motivati a ripetere l'impresa. Gli azzurri vivono un periodo non particolarmente sereno: dopo l'eliminazione in Champions League ed un pareggio casalingo ottenuto domenica scorsa, Maurizio Sarri tenta il colpaccio. Senza la spinta di Ghoulam sulla fascia di sinistra, con il dubbio per la presenza in campo di Insigne, il mister deve trovare un jolly dal cilindro sul lato opposto dove Hysaj e Callejon possono diventare l'alternativa tattica del momento. Intanto, la società sta muovendosi in ottica di mercato, imminente a gennaio: occorrono soluzioni. L' eco dei vari nomi porta a Roberto Inglese per il quale dovrebbe essere quasi certo l'approdo in maglia azzurra. In attesa anche del rientro di Milik, gli azzurri devono stringere i denti e restare uniti, conta il risultato. La gara contro la Fiorentina ha palesato il calo psicofisico dei giocatori, non troppo lucidi ultimamente. I numeri restano positivi ma bisogna tornare a vincere per mantenere posizioni alte in classifica e non perdere altri punti preziosi. Sabato sera contro il Toro non sarà una partita facile; l'Inter contro l'Udinese e la Juventus contro il Bologna potrebbero approfittarne. Dopo la consueta cena natalizia svoltasi tra sorrisi e sereni discorsi, il tecnico ha il compito di riordinare le idee e preparare il match in ogni dettaglio; ancora non si conosce la formazione, bisognera' aspettare pazientemente le scelte del mister. Appuntamento a domani, arbitrerà il sig.Mazzoleni. Var affidato a Fabbri.

16/12/2017

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La diciassettesima giornata di serie A si apre con tre anticipi di lusso. In quello delle 18.00 il Napoli affronterà allo stadio "Grande Torino" la squadra granata, reduce dall'importante successo ottenuto in casa della Lazio. Gli azzurri sono chiamati ad una prova convincente per confermarsi nei primi posti della classifica e lasciarsi alle spalle l'ultimo periodo di scarsa brillantezza fisica e mentale. Paradossalmente, la squadra piemontese si sta ritrovando sotto l'aspetto tattico e fisico dopo un periodo di leggero appannamento e la vittoria dell'Olimpico ne è la chiara dimostrazione. Il tecnico Mihajlovic utilizza diversi moduli tattici variandoli anche nel corso della stessa partita, però quello maggiormente usato quest'anno è il 4-2-3-1 con Rincon e Baselli metodisti davanti alla difesa e Ljajic centrale del terzetto alle spalle di Belotti. Tuttavia, nell'ultima uscita contro la Lazio l'allenatore granata ha modificato radicalmente l'atteggiamento tattico rinunciando al fantasista serbo e schierando la sua squadra con un 4-3-3, con l'ex Valdifiori al centro del campo a dettare i tempi e Berenguer largo a sinistra nella posizione solitamente occupata da Niang. Visti i risultati, non è escluso che Mihajlovic contro il Napoli possa confermare questa soluzione che peraltro gli consentirebbe di schierarsi a specchio con l'avversario e, di conseguenza, presidiare meglio le fasce laterali che sono "l'organo più efficace del meccanismo sarriano". E' probabile che il Torino adotti un atteggiamento piuttosto guardingo specie ad inizio gara per non lasciare spazi all'avversario nella propria metà campo, oltretutto consapevole della propria pericolosità nelle ripartenze veloci. Infatti, gente come Iago Falque e lo stesso Berenguer sono rapidi ed allo stesso tempo molto tecnici per cui diventano pericolosi sia a campo aperto che nello stretto. In fase propositiva c'è anche il costante apporto degli esterni bassi De Silvestri e Molinaro che si

sovrappongono ed attaccano la profondità mentre il compagno di zona converge; in questo caso si creano le condizioni per tentare i cross dal fondo a favore di Belotti che ha nel gioco aereo una delle caratteristiche migliori. Ma il "gallo" è anche tanto altro, ripiega in fase di non possesso, è il primo a disturbare il portatore di palla avversario, riesce a difendere la sfera per far salire la squadra ma anche fare da sponda per gli inserimenti da dietro di Baselli e Rincon, che sono un altro tema tattico ricorrente per la squadra di Mihajlovic. Insomma, un centravanti completo che da solo tiene impegnata l'intera difesa avversaria ed al contempo riesce a finalizzare una grossa percentuale di occasioni a sua disposizione. Il Napoli pertanto sarà chiamato ad una gara in cui l'equilibrio tattico sarà fondamentale per non essere preso d'infilata dall'avversario. Tutti dovranno sacrificarsi in fase di non possesso, in particolare gli esterni alti che dovranno dare man forte ai colleghi di fascia. Per cercare di scardinare il meccanismo difensivo del Toro si dovrà tentare con le imbucate centrali manovrando con palla a terra sperando che il terreno di gioco sia in condizioni accettabili visto il periodo particolarmente freddo e piovoso. I giocatori in maglia granata applicano una costante aggressività nei contrasti, tipica delle squadre di Mihajlovic, per cui la rapidità nel giro palla da parte degli uomini di Sarri sarà importante per mandare fuori tempo i difensori avversari e creare azioni da goal. Tutto ciò non può prescindere da una buona condizione fisica degli interpreti in maglia azzurra che, invero, sono apparsi leggermente sottotono nelle ultime uscite; si spera che l'intera settimana di lavoro sia foriera di una ritrovata brillantezza che rende Mertens e compagni devastanti nella sedici metri avversaria.

16/12/2017

TORINO - NAPOLI: 1 - 3, AZZURRI IN VETTA, HAMSIK FA 115

Gli azzurri scendono in campo nel secondo anticipo della 17esima giornata. Il Napoli, ospite del Torino, ha l'opportunità di riappropriarsi del comando della classifica sfruttando la sconfitta interna dell'Inter di questo pomeriggio. I partenopei indirizzano il match subito sui binari giusti: quattro minuti di gioco, schema da calcio d'angolo e rete di Koulibaly, 0-1. Un gol che conferma anche un dato importante, il Napoli infatti è la squadra del campionato finora che ha segnato più reti su sviluppi da corner. Ritornando alla partita, la rapida rottura dell'equilibrio permette l'evolversi di un gioco piacevole per entrambe le compagini. I granata cercano con assiduità un possesso palla lungo fin dalle retrovie, trovando così anche un buon sviluppo delle azioni una volta saltato il primo pressing azzurro. Gli uomini di Sarri rispondono alla loro maniera: contropiedi verticali con pochi passaggi veloci, permettendo agli attaccanti di arrivare sempre in area nemica. Da una ripartenza simile nasce la reta del raddoppio azzurro. 25' inserimento di Zielinski sul filo del fuorigioco, assist preciso di Jorginho e diagonale perfetto, 0-2. Ora i partenopei arrivano con molta facilità alla conclusione rendendosi pericolosi ad ogni azione. Alla mezz'ora arriva il tanto atteso 115esimo gol di Hamsik in maglia azzurra, eguagliando così Diego Armando Maradona. La rete dello slovacco si sviluppa ancora con una ripartenza rapida e l'abilità di Mertens di servire in tempo lo slovacco in corsa che, col piattone da limite d'area, insacca la palla all'incrocio. Si va negli spogliatoi sul risultato di 0-3. Ad inizio ripresa i padroni di casa costruiscono con maggior convinzione le manovre offensive, creando qualche pericolo soprattutto da calci piazzati con le torri difensive che salgono in area. Con un pizzico di fortuna nel rimpallo, il Torino ritorna parzialmente in partita grazie ad un diagonale preciso di Belotti che sfrutta una respinta corta della difesa azzurra per accorciare le distanze, 1-3. Cresce la fiducia negli uomini di Mihajilovic che pochi minuti dopo, con un'azione simile a quella del gol, sprecano un'ottima occasione con Iago Falque che tira con poca potenza. Superata l'ora di gioco, esterni freschi in campo per entrambe le formazioni: nel Toro entra Niang per Berenguer, Sarri invece fa entrare Insigne al rientro dall'infortunio al posto di Zielinski. Il Toro continua a mantenere il possesso palla ma è sempre il Napoli a sfiorare il gol. Incredibile è l'errore di Mertens al 77esimo che, servito perfettamente da Allan, indisturbato a porta sguarnita impatta male la palla e la spedisce alto sulla traversa. Tuttavia gli azzurri non rischiano nulla nel finale e portano a casa tre punti pesantissimi per il morale e la classifica. Gianluca Cotone

17/12/2017

RITORNO ALLA VITTORIA E AL GRAN GIOCO, IL NAPOLI VOLA A TORINO. HAMSIK AGGANCIA MARADONA

Nella 17esima giornata della Serie A 2016-2017 il Napoli è di scena all'Olimpico Grande Torino. L'Inter ha peso in casa con l'Udinese e per il Napoli è l'occasione per tornare primo. Davanti a Reina tra i pali, Sarri sceglie Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui in difesa; a centrocampo c'è Allan con Jorginho e capitan Hamsik; in attacco il trio Zielinski-Mertens-Callejon. Mihajlovic schiera il Toro col 4-3-3 con Berenguer e Iago Falque alle spalle di Belotti, in attacco. A centrocampo l'ex Valdifiori. Arbitra il bergamasco Mazzoleni. Il Napoli va subito forte, trovando l'1-0 al 4' su azione d'angolo di Callejon, con Allan che spizza la palla di testa e trova Koulibaly pronto di testa a battere Sirigu. Sembra ritrovato il Napoli anche nelle giocate palla a terra, con scambi velocissimi e le verticalizzazioni di Jorginho, una delle quali manda tutto solo in porta Zielinski che batte Sirigu per il 2-0 azzurro. Sono passati solo 25 minuti. Ora ci vorrebbe la ciliegina sulla torta. Alla mezz'ora altra verticalizzazione di Jorginho per Mertens, palla a centro area e Hamsik segna il 3-0, gol numero 115, come Maradona, entrando nella leggenda del Napoli. Prima della fine del tempo, il Napoli sfiora il 4-0 con Merrens. Nella ripresa il Napoli riparte forte. Tutti cercano di favorire Mertens. Sarri non fa cambi, che a questo punto sarebbero opportuni. Di fatti il Napoli cala leggermente al 63' Belotti in diagonale batte Reina (che però poteva fare molto di più) ritrovando il gol dopo tre mesi proprio contro il Napoli (e quando mai!). Sarri allora comincia i cambi al 70' (come sempre), mandando in campo Insigne (che si presenta subito con un destro a rientrare dei suoi, toccato da Callejon in fuorigioco, tanto da indurre Mazzoleni ad annullare il gol) al posto di Zielinski, Diawara al posto di Jorginho e Rog al posto di Hamsik. A 12 minuti dal termine Mertens fallisce la più clamorosa delle palle gol su assist di Allan, ma tutto solo davanti a Sirigu manda alto, dimostrando che il suo personale periodo difficile non è ancora alle spalle. Il Torino rimane pure in 10 per infortunio a Ljajic (già esauriti i cambi di Mihajlovic). Ma il Napoli vince e questo basta. Ora tocca a Roma e Juventus. Il Napoli il suo lo ha fatto, approfittando della sconfitta dell'Inter (la prima in campionato). I punti dopo 17 giornate sono 42, a +2 sull'Inter. Ma la notizia più importante, oltre ai gol ritrovati, è la condizione fisica che pian piano si sta ritrovando, dopo il terribile periodo tra metà novembre e inizio dicembre. E martedì in Coppa Italia c'è l'Udinese al San Paolo.

19/12/2017

INSIGNE ENTRA E IL NAPOLI VOLA AI QUARTI DI COPPA ITALIA: 1-0 ALL'UDINESE

Negli ottavi di finale della Coppa Italia 2017-2018 primo turno per il Napoli che ospita l'Udinese, forte di tre vittorie in campionato e dal turno precedente di coppa vinto per 8-3 sul Perugia. Sarri rrispolvera alcuni giocatori poco utilizzati. Si parte da Sepe in porta; capitan Maggio, Koulibaly, Maksimovic e Hysaj quartetto difensivo; Zielinski, Rog e Jorginho a centrocampo; Giaccherini, Ounas e Callejon nel ruolo inedito di prima punta. Anche Oddo fa largo sfoggio di giovani interessanti ed elementi poco sfruttati. Tra i titolari solo Danilo, Nuutinck e Jankto (se spesso titolare lo è). Arbitra Pasqua di Tivoli. Al VAR Pairetto. Partita molto equilibrata. Per la prima emozione si è dovuti attendere il 25' quando Rog ruba palla a centrocampo e lancia Callejon il quale però in questo periodo ha le polveri bagnate e spara su Scuffet in uscita. Al 31' una mischia in area favorisce Ounas che però di sinistro coglie il palo esterno. Il Napoli ha alzato i giri del motore e si vede. Ma i friulani fanno buona guardia e portano lo 0-0 all'intervallo. Secondo tempo all'insegna del forcing azzurro. Il San Paolo ruggisce perché sente l'odore del gol. Sono pochi i fedelissimi ma rumorosi. Al 56' il Napoli potrebbe concretizzare, ma Callejon e Ounas non trovano il varco nella difesa a cinque predisposta da Oddo. Al 57' entrano Mertens e Insigne al posto di Callejon e Giaccherini. Al 62' gran destro di Zielinski, palla che sfiora il sette. Al 71' Rog e Mertens mettono tutto solo Insigne in condizione di battere Scuffet, e il sinistro di Lorenzo non delude. È l'1-0 per il Napoli. Al 78' Mertens sfiora il 2-0 ma Scuffet è superbo di piede. La situazione non cambia, il Napoli vince 1-0 e passa il turno. Ai quarti di finale si affronterà la vincente di Atalanta-Sassuolo. E sabato prossimo è di nuovo campionato. Al San Paolo c'è la Samp, il Napoli vuol confermare il primo posto e regalare un magico Natale ai suoi tifosi.

20/12/2017

NAPOLI - UDINESE 1-0, SARRI: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, LA SQUADRA STA BENE

Sono soddisfatto della prestazione, la squadra sta bene e chi ha giocato dall'inizio ha dato un ottimo contributo". Maurizio Sarri analizza così la vittoria sull'Udinese di un Napoli in versione "turnover". "Ho avuto bei segnali anche dagli uomini che sinora hanno giocato di meno, io sono tenuto a fare delle scelte e le mie scelte sono sempre finalizzate a far dare il massimo alla squadra". "So che ci sono alcuni elementi in rosa che meriterebbero il loro spazio, ma io la mattina mi svegli per pensare a come vincere le partite. E le mie considerazioni e le mie scelte vengono improntate in questo senso". "Ci hanno definito in crisi per tre giorni in cui abbiamo perso contro la Juventus la prima gara dopo 9 mesi di imbattibilità. Questo è un attimo esagerato, considerato anche il valore assoluto della Juventus". "Noi però all'interno dello spogliatoio non ci siamo mai sentiti in crisi e siamo consapevoli e convinti di ciò che stiamo facendo. Il Napoli non è mai stato sinora una squadra in difficoltà e stasera hanno avuto spazio anche uomini che hanno simostrato di poter dare un buon contributo". Sul mercato di gennaio: "Io non me ne occupo di mercato e di acquisti. Sono scelte della Società. Il mio compito è quello di fare rendere il massimo agli uomini che ho a disposizione ed il mio lavoro è proteso a quello. Piuttosto mi interessa più il recupero di Ghoulam e Milik e spero che possano rientrare presto"

22/12/2017

NAPOLI SAMPDORIA: SOTTO L'ALBERO TRE PUNTI PER I PARTENOPEI?

Ultima gara in programma al San Paolo sabato pomeriggio per i partenopei che ospitano la Sampdoria di Giampaolo. Dopo la vittoria di misura in Coppa Italia che spinge il Napoli ai quarti di finale contro l'Atalanta (ndr. match previsto il 2 gennaio), Sarri si affida ai titolari per vincere una partita importante ai fini della classifica. A quota 41 infatti gli azzurri potrebbero approfittare dello scontro diretto tra Juventus e Roma ed aumentare il distacco dalle inseguitrici. Nel mentre, la società sta guardandosi intorno: difficile ipotizzare grossi colpi di mercato a gennaio, piuttosto sembra perseguibile la pista verso giocatori più utili al modulo del mister. Tra i nomi spuntano quello di Amato Ciciretti e lo svincolato Zinedine Machach, ma Giuntoli ha occhi puntati anche altrove. Sulla carta, con la partita di sabato e la prossima di fine girone d'andata di serie A, il Napoli dovrebbe fare bottino dei sei punti e restare primo in classifica; i giocatori vedono giá lontano lo stop in cui sono impattati e sono motivatissimi a regalare un successo natalizio alla tifoseria e a conquistare il titolo di Campioni d'Inverno. La Sampdoria degli ex Quagliarella (nome più volte accostato nuovamente in maglia azzurra) Strinic e Zapata non certo arriva a Fuorigrotta per "porgere l'altra guancia", il tecnico doriano sa che la squadra sta vivendo un periodo non brillantissimo ma non teme la gara e imporrà il proprio gioco. Appuntamento dunque alle ore 15, arbitrerà il signor.Massa, Var affidato a Mariani.

22/12/2017

NAPOLI - SAMPDORIA: AZZURRI A CACCIA DELLA QUATTORDICESIMA VITTORIA IN CAMPIONATO

Il calcio italiano opera una svolta epocale, si allinea alla tradizione anglosassone e scende in campo durante le festività natalizie proponendo un calendario denso di appuntamenti. Il campionato di serie A prosegue la sua corsa e scende in campo, tra oggi e domani, per disputare i match valevoli per la diciottesima giornata, penultima del girone d'andata. Il Napoli, al comando della graduatoria con quarantadue punti, riceve la Sampdoria, sesta a quota ventisette ma con una gara da recuperare, nel match in programma al San Paolo. Gli azzurri, dopo aver ritrovato il primato grazie al 3-1 ottenuto in trasferta contro il Torino e alla concomitante sconfitta dell'Inter (superata a San Siro dell'Udinese con il medesimo punteggio) puntano alla quattordicesima vittoria stagionale per difendere il primato e sfruttare eventuali passi falsi commessi dalla Juventus, attesa dallo scontro diretto con la Roma nel posticipo serale. Il successo contro gli uomini di Mihajlovic ha sancito il ritorno sugli abituali standard di rendimento per i partenopei che, soprattutto nel primo tempo, hanno messo in mostra l'organizzazione di gioco, il pressing e il ritmo delle migliori occasioni. La ritrovata qualità di palleggio assicurata dalla sontuosa prestazione del trio di centrocampo, tra l'altro letale nell'inserimento in zona goal, ha propiziato le abituali trame di gioco grazie a cui la squadra riesce a creare innumerevoli occasioni. Il punto del provvisorio 3-0 realizzato da Marek Hamsik ha consentito al capitano di eguagliare il primato di Maradona e proiettarsi al comando della classifica dei marcatori azzurri all time sbloccando probabilmente lo slovacco, fin qui autore di una prima parte di annata non all'altezza della sua fame, anche dal punto di vista mentale. Il recupero di Lorenzo Insigne, sua la rete del decisivo 1-0 contro l'Udinese, confronto che ha qualificato il sodalizio campano ai quarti di finale di coppa Italia, riconsegna a Sarri un elemento fondamentale che eleva esponenzialmente la qualità tecnica dell'organico, equilibra l'assetto tattico ed al momento appare, insieme a Mertens, l'uomo in grado d'inventare la giocata vincente quando l'andamento della gara lo richiede. Contro un'avversaria insidiosa, per distacco la rivelazione del girone d'andata e capace di mettere alle corde i padroni di casa per larghi tratti dell' incontro nel precedente dello scorso sette gennaio, è ragionevole pensare che il tecnico azzurro possa rilanciare l'undici che gli offre le maggiori garanzie. La compagine allenata da Marco Giampaolo non attraversa il suo

momento migliore ed è reduce dall'aver conquistato un solo punto nelle ultime quattro in serie A, striscia negativa che paradossalmente è iniziata dopo il prestigioso successo sulla Juventus, superata per 3-2 a Marassi lo scorso 19 novembre. I blucerchiati hanno costruito gran parte delle proprie fortune davanti al pubblico amico, scenario nel quale hanno accumulato diciotto dei ventisette punti che costituiscono il bottino che li colloca, allo stato attuale delle cose, tra le qualificate alla prossima Europa League mentre il dato scende drasticamente se si prendono in esame i confronti disputati lontano dal Ferraris. Il tecnico doriano dispone di una linea mediana di assoluto valore, in grado di reggere l'arduo confronto sul piano del palleggio grazie al contributo dei vari Praet, Torreira e Ramirez. Lecito attendersi che il trequartista uruguaiano in fase di non possesso possa seguire ad uomo Jorginho nel tentativo di arginare la costruzione della manovra napoletana. La probabile assenza del grande ex Zapata, il colombiano tenta un difficile recupero in extremis, dovrebbe lasciare spazio a Caprari come partner di Quagliarella per una coppia goal che sfrutta la tecnica e la rapidità come armi principali.

22/12/2017

JORGINHO: CON LA SAMP GARA DIFFICILE, VOGLIAMO LOTTARE PER IL VERTICE FINO ALLA FINE

"Sono tre anni che vogliamo arrivare in alto alla fine e continueremo a provarci senza mollare mai". Jorginho, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, mostra la sua grinta e lancia la carica per la gara di domani contro la Sampdoria. "Sarà una partita molto difficile ma credo anche aperta e spettacolare. La Samp gioca un ottimo calcio, entrambe le squadre vorranno prevalere e credo sarà una sfida bella e combattuta". A Torino c'è stata una grande risposta vostra: "E' stato un match tra i più belli che abbiamo disputato, la squadra era in crescita a l'ha dimostrato con grandissima forza. Dobbiamo proseguire così, il cammino è lungo ma noi siamo pronti ad arrivare fino in fondo per lottare al vertice". Che regalo vorresti per Natale? "Vorrei chiudere l'anno come campione d'inverno, questa è la giusta mentalità che dobbiamo avere su tutti i fronti. Vogliamo raggiungere tutti i traguardi che abbiamo davanti anche se il percorso è duro". Intanto i tuoi compagni il regalo te l'hanno fatto per il tuo compleanno dell'altro giorno: "Sì, li ho invitati e loro si sono presentati tutti in pigiama facendomi una bella sorpresa. Abbiamo trascorso una serata tutti uniti, siamo amici anche fuoti dal campo e sono stato benissimo..."

22/12/2017

NAPOLI - SAMPDORIA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riprende il cammino in campionato dopo che in settimana ha ottenuto la qualificazione ai quarti di Coppa Italia ai danni dell'Udinese. Contrariamente alla gara contro i friulani, questa volta si attende un San Paolo gremito malgrado sia l'antivigilia di Natale ed il clima piuttosto rigido. I supporters azzurri dovranno aiutare i propri beniamini ad ottenere la vittoria per restare in vetta alla classifica e puntare al titolo di campione d'inverno, ma si dovrà superare un avversario molto difficile come la Sampdoria. La squadra ligure è quella che si trova più in alto in classifica rispetto ai pronostici della vigilia e gioca un calcio molto spettacolare grazie alla bravura di Marco Giampaolo che sta facendo un vero miracolo sportivo sulla panchina blucerchiata. Il tecnico nativo di Bellinzona viene spesso accostato, a giusta ragione, a Sarri per il suo modo di intendere il calcio. Difatti, i fondamenti sono simili ossia grande possesso palla, squadra corta, linea di difesa molto alta e mentalità offensiva. Tuttavia, Giampaolo sta utilizzando il 4-3-1-2 che è il modulo con il quale Sarri aveva iniziato la sua avventura nel Napoli salvo poi modificarlo subito dopo passando al 4-3-3. La squadra blucerchiata inizia l'azione dai difensori centrali che si scambiano il pallone anche molte volte fino a che non trovano il varco giusto per le mezzali che alternativamente vengono incontro. La sfera passa sovente anche dai piedi di Torreira che è il metodista davanti alla difesa ma spesso fa ripartire l'azione in velocità. Il giovane uruguaiano è anche colui che accorcia immediatamente sul portatore di palla con ferocia agonistica malgrado la stazza da brevilineo. La Samp attacca molto sulle fasce laterali grazie al supporto continuo dei terzini Bereszynski e Strinic che sono molto abili a proporsi alti per sfruttare i tagli di Barreto e Praet. Ma il pericolo maggiore è senza dubbio rappresentato dal terzetto avanzato composto da Ramirez, Quagliarella e Caprari, quest'ultimo dovrebbe prendere il posto dell'infortunato Duvan. I due attaccanti giocano molto vicini per dialogare sullo stretto ed a turno attaccare la profondità per vie centrali e sfruttare le imbucate di Ramirez che con il suo preciso mancino è il fulcro della rifinitura della squadra genovese. Pertanto la fase difensiva partenopea dovrà essere come sempre di reparto per tenere a bada l'ex Bologna che in quella posizione tra le linee può essere un problema. Poi ci sono le giocate individuali di Quagliarella che può fare male in ogni circostanza e per questo va marcato costantemente. Peraltro, il talento di Castellammare di Stabia questa volta dovrebbe anche beneficiare di un clima non ostile da parte dei tifosi partenopei. In fase di non possesso Giampaolo avrà previsto delle marcature quasi ad uomo in mezzo al campo, specie su Jorginho, con il chiaro intento di limitare la mente pensante della squadra partenopea. In queste occasioni dovrà essere Hamsik a farsi carico di imbastire l'azione, ma allo stesso tempo lo slovacco dovrà attaccare per vie centrali negli spazi che si dovrebbero creare quando la mezzala avversaria scala sull'out a copertura dell'avanzata di Mario Rui che si sovrappone ad Insigne. Il talento di Frattamaggiore dovrebbe ritrovare la maglia da titolare dopo il periodo di sosta forzata dall'infortunio all'inguine, con lui in campo Sarri ritrova gran parte della sua fascia sinistra per cui vedremo meno movimenti ad elastico di Mertens ma più scambi nello stretto tra i due folletti con il talento di Frattamaggiore che si accentra verso il compagno per sorprendere la coppia di centrali di difesa.

23/12/2017

NAPOLI - SAMPDORIA 3-2, PER GLI AZZURRI VITTORIA IMPORTANTISSIMA CONTRO UN OTTIMO AVVERSARIO

Grande appuntamento al San Paolo per la diciottesima giornata di serie A, il Napoli capolista ospitava la Sampdoria di Giampaolo. I due allenatori mandavano in campo le formazioni annunciate alla vigilia, confermando gli abituali schieramenti tattici, ovvero 4-3-3 per Sarri e 4-3-1-2 per il tecnico sampdoriano. Pronti via e la squadra ligure passava in vantaggio con una punizione dalla distanza di Ramirez che sorprendeva Reina sul suo palo. Il Napoli accusava il colpo, l'azione degli azzurri appariva meno fluida del solito complice anche una stretta marcatura in mezzo al campo su Jorginho che veniva preso in consegno dallo stesso Ramirez in prima battuta e da Torreira quando l'italo brasiliano agiva nella metà campo avversaria. Nonostante ciò il Napoli perveniva al pareggio grazie ad Allan, il migliore in campo, che ribadiva in rete una corta respinta di Viviano. La partita si manteneva su ritmi alti, gli attacchi avevano spesso la meglio sulle difese ed ogni azione era potenzialmente pericolosa. In una ripartenza Quagliarella riusciva a mantenere palla in mezzo a due difensori avversari ed a conquistare un penalty che lui stesso trasformava per l'1-2. A quel punto al Napoli serviva una reazione da grande squadra, e gli azzurri hanno mostrato il carattere con gli uomini migliori che sono saliti in cattedra ed hanno ribaltato il risultato. Prima Insigne e poi Hamsik hanno portato il risultato sul 3-2. Da brividi la reazione del pubblico azzurro dopo il goal segnato dal capitano che lo proietta nella storia azzurra, da questo momento è il calciatore che ha segnato di più nella storia del Napoli. Dopo un primo tempo così pirotecnico ci si attendeva una ripresa altrettanto vivace, invece gli uomini di Sarri hanno abbassato il baricentro concedendo campo all'avversario e tentando le sortite in contropiede. La partita è scivolata sul filo dell'equilibrio, la squadra di Giampaolo non ha tuttavia creato grossi grattacapi alla difesa partenopea, neanche quando Mario Rui è stato espiulso per doppio giallo lasciando i compagni in inferiorità numerica negli ultimi quindici minuti. Serviva una vittoria al Napoli per mantenere la testa della classifica, e gli azzurri l'hanno conquistata con tenacia ed ardore agonistico.

24/12/2017

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI FISSATA PER IL 26

Dopo il successo di ieri sulla Sampdoria, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Crotone allo Ezio Scida, anticipo dell'ultima giornata di andata di venerdì, ore 20.45. La squadra, prima si è riunita in sala video, poi si è divisa in due gruppi in campo. Lavoro rigenerante per chi ha giocato titolare contro la Samp, mentre gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione e partitina 7 contro 7. Domani riposo, gli allenamenti riprenderanno martedì 26.

26/12/2017

SERIE A: VOLANO NAPOLI E JUVENTUS, CADE ANCORA L'INTER DI SPALLETTI

Si è conclusa la penultima giornata del girone d'andata di serie A, giornata disputata nell'immediata vigilia del Natale. Continua la marcia inarrestabile del Napoli, che supera in casa una encomiabile Sampdoria, mentre cade ancora l'Inter di Spalletti, che cede il passo a Reggio Emilia ad un cinico Sassuolo. La Juventus invece trionfa nel big match di giornata contro la Roma e si piazza alle calcagna dei partenopei. Al San Paolo primo tempo scintillante con gli azzurri due volte sotto nel punteggio e abili in entrambe le occasioni a rimontare con le reti prima di Allan e poi di Hamsik (116esima rete in azzurro e record per il capitano), per poi superare gli avversari con la rete di Insigne. Secondo tempo di normale amministrazione che consente ai partenopei di festeggiare il Natale da capolista e lanciarsi alla caccia del "titolo d'Inverno". A Reggio Emilia basta una grande rete di Falcinelli, che conclude nel migliore dei modi una ripartenza perfetta, per annientare i neroazzurri, al secondo stop stagionale consecutivo. Non basta a Icardi e compagni il buon gioco creato e le tante occasioni avute, con il centravanti argentino che rimpiange anche un rigore sbagliato. Natale amaro, dunque in casa Inter, dopo due stop consecutivi che macchiano un grande inizio. Spalletti dovrà sistemare in fretta le cose, visto l'imminente derby valevole per i quarti di finale di coppa Italia. Decide Benatia il big match di giornata tra Juventus e Roma, con una rete arrivata sugli sviluppi di un corner e dopo due conclusioni respinte dalla traversa e da un ottimo Alisson. Va detto che nonostante il risultato, entrambe le squadre non hanno demeritato ed hanno dato vita ad una partita ricca di emozioni. Vince anche la Lazio di Inzaghi, che si mantiene tra le zone alte della classifica superando agevolmente il Crotone 4-0, con le reti che sono arrivate tutte nel secondo tempo dopo 45 minuti iniziali in cui i calabresi erano riusciti a reggere la forza d'urto dei padroni di casa

27/12/2017

TERMINA L'ANNO: CHIUSURA COL BOTTO PER IL NAPOLI? IN PALIO IL TITOLO DI CAMPIONE D' INVERNO

La 19' giornata del campionato di calcio di Serie A si aprirà con Crotone - Napoli e terminerà con Verona - Juventus nel posticipo serale di sabato 30 dicembre. Numeri importanti per gli azzurri lontano dal San Paolo: nel corso del 2017 gli uomini di Maurizio Sarri hanno centrato 17 vittorie e 2 pareggi, un dato molto significativo. A Crotone si presenterà un Napoli motivato a conquistare il titolo di Campione d'Inverno, quindi a vincere per restare in vetta alla classifica aspettando poi il risultato della inseguitrice bianconera. Ritrovato Marek Hamsik: il suo record di 116 reti siglate in maglia azzurra spinge il capitano a nuovi traguardi, compreso la conquista dello scudetto. Sarri non può fare a meno del giocatore, anche quando non è al meglio della condizione ammette che non può escluderlo dal suo modulo, consapevole che lo slovacco è nel dna della squadra. A Crotone il Napoli va per vincere, la partita in teoria dovrebbe essere alla portata, ma l'arrivo di Walter Zenga sulla panchina dei calabresi può portare entusiasmo ed esperienza ai padroni di casa. In attesa di notizie provenienti da Giuntoli in ambito calcio mercato, il Napoli dovrebbe schierare i titolarissimi. ad eccezione dello squalificato Mario Rui sostituito quasi sicuramente da Hysaj mentre Maggio occuperà la fascia destra. Appuntamento, dunque, venerdì sera alle 20:45; si profila il pienone allo Stadio Ezio Scida.

28/12/2017

NAPOLI, ALLAN: VOGLIAMO CHE IL 2018 SIA ANCORA MIGLIORE

"Il nostro augurio è che il 2018 sia ancora più bello dell'anno appena trascorso". Allan, ai microfoni di Radio Kiss Kiss rivela i suoi auspici per l'anno che verrà e le ambizioni azzurre. "Vogliamo fare la storia del Napoli e di questo grande Club e regalare tante gioie ai nostri tifosi, ma il campionato è lungo e dobbiamo solo lavorare per continuare sulla nostra strada" "Sinora abbiamo dimostrato

di poter raggiungere grandi risultati, ma essere avanti adesso conta pochissimo. Dobbiamo avere la testa al Crotone e dare il massimo. Per la classifica è prestissimo, manca un intero girone e ci sono 3-4 squadre che lottano per il vertice". "Non mi è mai capitato di giocare nel periodo natalizio, ma per noi cambia poco perchè vogliamo dare il massimo sempre. Personalmente mi sento bene, sto esprimendomi a buoni livelli e sono soddisfatto della mia condizione". Sul record di gol di Hamsik: "Marek merita questa gioia perché è un calciatore che ama Napoli e che ha dato tutto per la maglia azzurra. Speriamo di poter festeggiare altri traguardi insieme alla squadra..."

28/12/2017

CROTONE - NAPOLI: I PRECEDENTI. ARBITRERÀ IL SIG. MARIANI

Venerdi 29 dicembre il Napoli è atteso a Crotone. Questi i precedenti tra le due squadre: Il Crotone ha ospitato tre volte il Napoli: una vittoria dei calabresi e due successi degli azzurri, sempre per 2-1 14 aprile 2002, in serie B Crotone-Napoli 1-2 14' p.t. De Florio, 44' p.t Luppi, 3' s.t. Graffiedi 17 marzo 2007, in serie B Crotone-Napoli 2-1 8' p.t. Sedivec, 18' p.t. Giampaolo, 41' p.t. Zamboni (autogol) 23 ottobre 2016, in serie A Crotone-Napoli 1-2 17' p.t. Callejon, 34' p.t. Maksimovic, 44' s.t. Rosi Il match sarà diretto dal Sig. Mariani di Aprilia. Assistenti: De Meo e Longo, Quarto uomo: La Penna. Var: Doveri e Giallatini

28/12/2017

CROTONE-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

L'ultima gara del girone di andata coincide con l'ultima partita del 2017, anno in cui il Napoli ha avuto un rendimento straordinario a livello di punti ottenuti ed è per questo motivo che con una vittoria sarebbe campione d'inverno. Pertanto, gli azzurri dovranno espugnare lo stadio Ezio Scida di Crotone per cogliere questo titolo che, sebbene effimero, fornisce una certa fiducia anche sotto l'aspetto statistico in vista del girone di ritorno. La squadra di casa è in piena lotta per non retrocedere, occupa il terzultimo posto in classifica insieme alla SPAL ed è reduce da una brutta sconfitta per 4-0 subita ad opera della Lazio. Gli uomini di Sarri, tuttavia, non dovranno commettere l'errore di sottovalutare l'impegno anzi, dovranno prestare molta attenzione alla voglia dei calabresi che sul proprio terreno sono sempre molto agguerriti. Peraltro i pitagorici sono soliti affrontare avversari di rango superiore con grande cattiveria agonistica proprio per cercare di ridurre il gap tecnico. Da qualche settimana sulla panchina rossoblu siede Walter Zenga che ha già apportato qualche piccola variante tattica rispetto al suo precedessore malgrado il poco tempo a sua disposizione. Infatti la squadra calabrese in fase attiva sta utilizzando un 4-3-3 più offensivo rispetto al 4-4-2 di Nicola; in queste circostanze Trotta si allarga sulla fascia destra con Stoian che si alza in posizione di esterno sinistro e Budimir mantiene la posizione di attaccante centrale. Del resto Zenga è stato chiaro, preferisce vedere la sua squadra attaccare piuttosto che parcheggiare l'autobus davanti alla propria porta. Di contro, in fase passiva tutti ripiegano dietro la linea della palla schierandosi con un 4-5-1, con l'attaccante croato che si adopera in prima battuta per pressare sul portatore di palla. E' molto probabile che questo tipo di atteggiamento tattico venga confermato anche contro i partenopei, anzi il baricentro della squadra calabra dovrebbe essere ancora più "basso" cercando appena possibile qualche sortita in contropiede. Soprattutto sulla corsia mancina i calabresi sono molto pericolosi con la rapidità di Martella e Stoian che attaccano a coppia fin sul fondo del campo potendo contare sull'efficace copertura della mezzala Mandragora, napoletano di Scampia. Da quel lato Maggio, che giocherà al posto dello squalificato Mario Rui, dovrà prestare molta attenzione e Callejon dovrà garantire una copertura adeguata e costante al compagno di reparto. Comunque il Napoli per evitare complicazioni dovrà impostare la gara occupando stabilmente e sin dai primi minuti la metà campo avversaria. Gli attaccanti dovranno pressare subito sull'uscita difensiva crotonese per indurli a commettere qualche leggerezza da sfruttare immediatamente. Mertens con il suo continuo movimento dovrà inoltre tenere impegnata la coppia di centrali evitando loro di uscire su Insigne che a sua volta viene dentro. In tal modo il talento azzurro avrà maggiore libertà per le sue giocate e sceglierà la doppia opzione che usa sempre con grande efficacia, ossia finalizzare direttamente con tiri dalla distanza oppure servire Callejon che attacca l'area alle spalle del diretto avversario.

28/12/2017

NAPOLI: A CROTONE MATCH POINT PER IL TITOLO D'INVERNO!

A meno di una settimana dalla spettacolare e fondamentale vittoria del San Paolo contro la Sampdoria di Marco Giampaolo, è giornata di vigilia per il Napoli che domani nell'anticipo delle 20,45 affronterà il Crotone in una gara che può valere il "titolo" di campione d'inverno. Certo, non si tratta di un trofeo, ma guardare tutti dall'alto al giro di boa darebbe un'ulteriore conferma sulla bontà del progetto partenopeo. Ecco perché Maurizio Sarri si affiderà ai titolarissimi, con l'unica defezione rappresentata dallo squalificato Mario Rui che sarà rilevato da Christian Maggio con Hysaj che agirà sulla fascia sinistra. A centrocampo confermatissimi Allan e Marek Hamsik apparsi in grande spolvero tanto nella gara di Torino di due settimane fa quanto nella sfida ai blucerchiati di Sabato scorso. In avanti non si può prescindere dal trio dei piccoletti che, dal rientro dall'infortunio di Lorenzo Insigne, è tornato a produrre spettacolo e gol. Nelle fila del Crotone mancherà lo squalificato Ajeti, con Zenga che si affiderà al tridente formato da Trotta, Budmir e Stoian per impensierire la retroguardia partenopea. Da sottolineare le parole di forte stima da parte del tenico dei calabresi nei confronti del Napoli, il cui gioco è stato ancora una volta esaltato e preso come paradigma del calcio moderno. Gli azzurri andranno a caccia della nona vittoria lontano dal San Paolo (record) dove non perdono addirittura dall'ottobre 2016. Non bisognerà sottovalutare però l'undici di Zenga, apparso rigenerato dopo il cambio di guida tecnica.

29/12/2017

CROTONE - NAPOLI 0 -1, VITTORIA DI MISURA FIRMATA DA MAREK HAMSIK

Ultima uscita annuale degli azzurri. Sarri e squadra protagonisti questa sera nell'ultima partita di un 2017 ricco di emozioni. Con una vittoria sul campo del Crotone il Napoli può chiudere questo ciclo in testa alla classifica, lanciando un forte segnale alle inseguitrici. Ritmi alti nelle prime battute, il Napoli ovviamente cerca subito di spingere forte ma, i padroni di casa, non intendono lasciar il pallino del gioco agli avversari, ripartendo con convinzione ad ogni palla recuperata. Dopo varie trame interessanti ma non pericolose, arriva già al quarto d'ora il vantaggio azzurro. Solito giro palla breve che si conclude con Allan che finta il tiro da limite d'area e serve ad Hamsik una palla perfetta che il capitano azzurro deve solo angolare, 0-1. A vantaggio acquisito gli uomini di Sarri giocano con maggior scioltezza, alternando manovre verticali a sviluppi orizzontali. Il Crotone quando può cerca di infierire sopratutto sulla destra con Trotta che si abbassa molto per impostare. Per assistere ad un'altra fiammata azzurra bisogna aspettare il 35': faseggio corto sulla fascia destra che permette a Maggio di servire forte e preciso al centro, impatta bene Insigne che però trova un'ottima respinta in angolo di Cordaz. Al 40' invece è il turno di Mertens, il Belga ci prova da calcio piazzato, tiro forte e angolato ma palla di poco alta sulla traversa. Al ritorno in campo la prima conclusione della ripresa è dei padroni di casa. Il protagonista è Stoian che, dopo una lunga azione solitaria, arriva al tiro potente dai 25 metri che sfiora il palo e si spegne sul fondo. Gli uomini di Zenga sembrano rientrati dagli spogliatoi con maggiore convinzione, il Napoli attende e gestisce con attenzione il momento favorevole del Crotone. Una volta bloccato i tentativi di Trotta e compagni di tornare in partita, il Napoli risponde prova a chiudere i conti al 60' con una doppia occasione pericolosa. Prima è Insigne a colpire la traversa dalla propria mattonella, palla che torna in campo e viene sfruttata da Callejon che riprova la conclusione ma trova un'altra buona risposta di Cordaz. Da un lato all'altro, da un portiere all'altro, al minuto 78 è protagonista Reina. L'estremo difensore azzurro devia in angolo un bel tiro dalla distanza di Crociata, palla veloce ed angolata ma il portiere spagnolo ci arriva con la punta dei guantoni. Nel finale grandi opportunità dei partenopei per il doppio vantaggio, vicini al gol Diawara e ancora Callejon. Tuttavia finisce 0-1, con il minimo vantaggio gli azzurri portano a casa altri 3 punti restando saldamente al comando della classifica.

29/12/2017

IL NAPOLI PASSA PURE A CROTONE ED È CAMPIONE D'INVERNO.
GLI AZZURRI, STAVOLTA, VINCONO SENZA BRILLARE E APPAIONO TROPPO LEZIOSI

Nella 19esima giornata del girone di andata, il Napoli va a Crotone nell'ultima gara del 2017. Si cercano i tre punti per il titolo di campione d'inverno. Sarri presenta allo Scida il seguente 11 iniziale: Reina tra i pali; Maggio, Albiol, Koulibaly e Hysaj quartetto difensivo; Allan, capitan Hamsik e Jorginho a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Zenga si affida a Budimir e l'ex primavera Trotta in attacco (in squadra c'è anche il napoletanissimo Mandragora). Arbitra Mariani di Aprilia. Sulla carta, il Crotone gioca a specchio col Napoli, 4-3-3. Sul campo sembra però più un 4-4-1-1 con marcatura di Barberis a uomo (a turno con Mandragora) su Jorginho. A volte i crotonesi si difendono ai limiti dell'ostruzionismo. Per passare, il Napoli deve affidarsi a scambi di prima, come al 17' quando Hamsik tocca a Jorginho e riceve palla, poi la scambia con Allan ed infine conclude di sinistro alle spalle di Cordaz. E' l-0 azzurro. Il Crotone non si apre e rende difficili gli attacchi del Napoli, che tuttavia sfiora il 2-0 con Insigne verso la mezz'ora e a Mertens su punizione al 35'. Reina inoperoso. Bene il Napoli ma si va al riposo solo sull'1-0. Inizio di ripresa del Napoli troppo lezioso. Colpi di tacco, giocate difficili, palle perse a centrocampo. Il Crotone ci crede e rischia di pareggiarla al 52' con un destro di Stoian che sfiora il palo di Reina. Qualche rischio in area sulle palle inattive, in una di queste Mertens tocca la palla col braccio attaccato al corpo, comunque sufficiente per far gridare al rigore i crotonesi. Al 65' però Insigne può zittire l'Ezio Scida con un destro dei suoi che colpisce la traversa. Sarri però lo sostituisce con Zielinski. Entrano pure Diawara al posto di Jorginho e Rog al posto del deludente Mertens. Proprio Diawara costringe Cordaz ad una grande parata, il portiere ex Inter poi si ripete su Callejon. Poi il Napoli rischia su tiro del neo entrato Crociata (grande risposta di Reina) e al 4' di recupero episodio dubbio tra Ceccherini e Maggio, col centrale difensivo crotonese che cade in area, ma Mariani non fischia il penalty. Vince il Napoli, ma con troppi rischi. Chiude imbattuto in trasferta, in questo campionato, il girone di andata. Il Napoli è campione d'inverno due anni dopo. Due anni or sono non riuscì a portare fino a fine campionato quel primo posto. Vi riuscirà quest'anno? Non bisognerà ripetere partite come quella a Crotone (nel secondo tempo), così come bisognerà completare la squadra sul mercato e recuperare gli infortunati Milik (ormai manca poco) e Ghoulam. Nel frattempo il Napoli augura buon 2018 ai suoi tifosi.

01/01/2018

CALCIO: NAPOLI-ATALANTA METTE IN PALIO L'ACCESSO ALLE SEMIFINALI DI COPPA ITALIA

Il calcio italiano prosegue il tour de force del periodo festivo e prima di tuffarsi nel programma della prima giornata del girone di ritorno, ultimo impegno proposto dal calendario prima della settimana di sosta, concede il centro della scena agli ultimi due match valevoli per i quarti di finale di coppa Italia. Ad aprire il programma sarà il confronto in programma domani, con orario d'inizio previsto alle ore 21:00, tra Napoli e Atalanta che scenderanno in campo al San Paolo per guadagnarsi il diritto di sfidare la vincente tra Juventus e Torino nella doppia sfida di semifinale. Negli ottavi gli azzurri hanno superato l'Udinese con il minimo scarto grazie alla rete siglata da Lorenzo Insigne a poco meno di venti minuti dalla fine mentre i nerazzurri hanno regolato il Sassuolo per 2-1. L'affermazione ottenuta allo stadio Scida di Crotone nell'anticipo della diciannovesima giornata ha regalato al club di De Laurentiis il secondo titolo di campione d'inverno negli ultimi tre tornei e concluso nel migliore dei modi un 2017 nel quale i partenopei hanno messo a referto record in serie. Al cospetto di una rivale che arriverà a Fuorigrotta decisa a giocarsi fino in fondo le proprie possibilità di passaggio del turno, la compagine campana dovrà innalzare notevolmente il livello d'intensità agonistica e tenere alta la concentrazione nel corso dei novanta minuti per evitare di sottovalutare l'avversario come nel secondo tempo contro gli uomini di Zenga, atteggiamento che potrebbe rivelarsi letale contro una squadra bergamasca molto dotata tanto dal punto di vista del tasso tecnico che da quello dell'organizzazione di gioco. Memore delle difficoltà incontrate nella sfida di campionato dello scorso 27 agosto, quando gli orobici tennero in scacco i padroni di casa per più di un'ora, Sarri potrebbe optare per un centrocampo più muscolare inserendo Diawara al posto di Jorginho allo scopo di fronteggiare la grande carica agonistica e il dinamismo del reparto ospite. La società del presidente Percassi,nonostante l'inattesa sconfitta interna contro il Cagliari nell'incontro della diciannovesima giornata di serie A, ha confermato, fino ad ora, i brillanti risultati raggiunti nella precedente stagione agonistica e ha dapprima autorevolmente superato il girone eliminatorio di Europa League, precedendo avversari sulla carta molto più quotati, per poi confermarsi in campionato nelle posizioni che garantiscono la qualificazione alla prossima edizione delle competizioni europee per club. Gomez e compagni scenderanno in campo animati dal desiderio di cogliere un risultato prestigioso che rappresenterebbe un ulteriore segnale di forza nel percorso di un club che vuole continuare a crescere nel panorama calcistico nazionale e desiderosi di dimostrare che il

ko contro i sardi ha rappresentato un semplice incidente di percorso. Per quanto concerne le formazioni iniziali Gasperini potrebbe riproporre dal primo minuto Berisha Caldara e Cristante mentre Sarri sembrerebbe orientato a schierare Sepe in porta, rilanciare Mario Rui sulla sinistra e inserire Chiriches nella coppia dei centrali arretrati mentre Zielinski potrebbe far rifiatare Allan completando il trio di centrocampo insieme a capitan Hamsik e al giovane play guineano.

02/01/2018

IL NAPOLI PERDE CON L'ATALANTA (1-2) E SALUTA LA COPPA ITALIA.

Questa sera al San Paolo contro l'Atalanta è andato in scena il primo quarto di finale della Coppa Italia 2017/2018. I partenopei hanno perso giocando male per 1 a 2, con gol di Castagne e Gomez per i bergamaschi e Mertens per gli azzurri. I ragazzi di Sarri hanno affrontato la gara di Coppa con il morale alto dopo aver conquistato con pieno merito il titolo effimero di campioni d'inverno in campionato. Nella serata fredda di questa sera non c'era il pubblico delle grandi occasioni ma la prestazione offerta dagli azzurri non ha certamente contribuito a migliorare il morale dei circa 20000 tifosi accorsi. Sarri ha confermato il consolidato 4-3-3 con la rinuncia a molti dei suoi titolari per farli rifiatare e tenerli freschi nelle rotazioni in ottica campionato. In porta Sepe (22) protetto in difesa da Hysaj (23) a destra e Mario Rui (6) a sinistra, con Chiriches (21) centrale al fianco di Koulibaly (26). In mezzo al campo spazio a Rog (30) con Diawara (42) e Hamsik (17 K). In attacco Callejon (7) centrale con Ounas (37) e Zielinski (20) ai lati L'utilizzo di Callejon fin dal primo minuto al centro dell'attacco è stata la scelta a sorpresa per concedere un turno di riposo a Mertens e per provare nuovamente quella che, prima del prossimo mercato di gennaio, è l'unica vera alternativa tattica al folletto belga. Nel primo tempo la squadra di Sarri ha risentito della presenza di troppi cambi rispetto all'undici titolare. Qualche spunto interessante di Zielinski e Ounas ma nulla più. Il Napoli gioca la prima frazione sottotono e sottoritmo ed il primo tempo si chiude sul risultato giusto di 0 a 0. Nel secondo tempo la partita continua a ritmi blandi ed si ravviva solo quando l'Atalanta segna con Castagne dopo un errore generale della difesa azzurra. Il napoli non reagisce nonostante l'ingresso di Insigne e Mertens la musica non cambia e l'Atalanta raddoppia con Gomez. A nulla serve il goal di Mertens e il match si chiude sul risultato di 1 a 2. Ad onor del vero stasera l'Atalanta non si è rivelata un avversario irresistibile e per i ragazzi di Sarri la sconfitta è frutto di un atteggiamento sbagliato. Al San Paolo si è visto un Napoli brutto con il centrocampo mal diretto da un non ispirato Diawara. Per giocare e vincere con il loro collaudato 4-3-3 gli azzurri non devono commettere errori banali Ora fari puntati sulla 20esima di SerieA prevista Sabato 6 gennaio al San Paolo contro Il Verona. Per i bergamaschi la semifinale di finale di Coppa Italia avrà appuntamento a domani sera dove sarà designata l'avversaria alla fine del derby torinese tra Juve e Toro.

03/01/2018

NAPOLI - VERONA: REGALO DA 3 PUNTI PER L'EPIFANIA PARTENOPEA?

Battuta d'arresto per il Napoli ai quarti di finale di Coppa Italia: eliminati, infatti, i partenopei dall'Atalanta che accedono così al turno successivo nel torneo. La "rosa" scesa in campo non ha brillato come sperava Maurizio Sarri che non ha rischiato sin dal primo minuto i titolarissimi, in vista della partita di campionato contro il Verona sabato al San Paolo. Un'eliminazione che lascia l'amaro in bocca: vero è che i bergamaschi hanno disputato un buon match ma altrettanto vero è che i partenopei erano irriconoscibili, senza identità in una gara che doveva terminare diversamente. Archiviata la sconfitta, occorre pensare al campionato: il mister schiererà i suoi fedelissimi, serve la massima concentrazione e la migliore forma. Nel girone d'andata gli azzurri prevalsero con il risultato di 3-1, a segno andò anche Milik, il vero assente di questo campionato: senza di lui, il Napoli perde qualcosina in attacco non potendo giocare, tra l'altro, le palle alte gradite all'attaccante. Ritrovato Hamsik, a centrocampo si dovrebbe rivedere Jorginho con Allan titolare. Nel giorno dell'Epifania i tifosi napoletani attendono una calza ricca di goal e la riconferma del primo posto in classifica. Sold out infatti al San Paolo: Fuorigrotta lancia la sfida alla Juventus che disputerà il posticipo in trasferta a Cagliari e che potrebbe anche trovarsi di fronte ad una temibile avversaria. Appuntamento, dunque, alle ore 15.

04/01/2018

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. SABATO C'E' IL VERONA.

Allenamento pomeridiano per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Verona di sabato al San Paolo per la 20esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento con torello e successivamente attivazione a secco. Di seguito partitina a campo ridotto e chiusura con seduta tecnico tattica. Domani allenamento ancora di pomeriggio.

05/01/2018

NAPOLI-VERONA: AZZURRI A CACCIA DEL SEDICESIMO SUCCESSO PER INAUGURARE IL GIRONE DI RITORNO

Tornare subito in campo rappresenta spesso il modo migliore per reagire ad una sconfitta soprattutto se quest'ultima è giunta al termine di una prestazione opaca. Il Napoli, neocampione d'inverno e al comando della graduatoria con quarantotto punti, inizia il suo girone di ritorno ricevendo il Verona nel match in programma domani al San Paolo. Gli azzurri devono puntare a conquistare la sedicesima vittoria per difendere il primato in classifica e riscattare la prova insufficiente offerta contro l'Atalanta, gara che ha sancito l'eliminazione dei partenopei dalla coppa Italia (orobici vincitori per 2-1). Le due ultime esibizioni hanno purtroppo riportato alla luce alcuni limiti strutturali della squadra che perde una buona percentuale del suo potenziale nel momento in cui diminuisce la soglia dell'intensità agonistica e abbassa il livello di applicazione sul terreno di gioco. Non riusciamo a condividere l'analisi effettuata dall'allenatore che nel post partita di martedì ha provato a spiegare la sconfitta con la probabile incapacità della squadra di esprimere, in questo primo scorcio di annata, il meglio di se nelle coppe, atteggiamento che non renderebbe giustizia ad un club che vuole orbitare stabilmente ai vertici del panorama calcistico tanto nazionale che continentale. La settimana di riposo consentirà sicuramente il recupero delle energie mentali di atleti che hanno iniziato a sudare all'inizio dello scorso luglio sui campi di Dimaro mentre la successiva, scevra da impegni infrasettimanali, aiuterà Sarri a preparare nel migliore dei modi il delicato confronto contro l'undici di Gasperini, primo impegno ufficiale della seconda parte di stagione. Dries Mertens, grazie al guizzo con cui ha superato Berisha nei minuti finali dell'incontro di coppa, ha ritrovato la via della rete dopo otto partite e punterà sicuramente ad inserire il proprio nome nel tabellino marcatori anche in campionato(ultimo sigillo lo scorso 29 ottobre contro il Sassuolo). L'allenatore sembra orientato a rilanciare l'undici in grado di offrirgli le maggiori garanzie, quello dei titolarissimi con il dubbio legato alle non perfette condizioni fisiche di Hysaj; in caso di assenza dell'esterno albanese dentro Maggio dal primo minuto. La compagine allenata dall'ex Pecchia, al momento in diciannovesima posizione con tredici punti, potrà scendere in campo sgravata dalla pressione di dover conquistare a tutti i costi un risultato positivo, peso che sarà tutto sulle spalle dei più quotati rivali, e consapevole di non aver nulla da perdere. Il trend dell'ultimo periodo mette in evidenza un rendimento alterno dell'undici scaligero: dal pareggio contro la Spal al trionfo colto al Bentegodi sul Milan fino alla doppia sconfitta incassata con Udinese e Juventus. Per quanto concerne la formazione iniziale il tecnico veneto sembra orientato a confermare gli uomini che hanno ben figurato al cospetto dei campioni d'Italia per più di un'ora; nel 4-4-1-1 Bessa dovrebbe agire nelle vesti di trequartista alle spalle dell'unica punta Kean.

06/01/2018

NAPOLI - VERONA: L'ANALISI TATTICA

Inizia il girone di ritorno della serie A, il Napoli ospita in casa l'Hellas Verona con ancora addosso le tossine causate dall'eliminazione dalla coppa Italia avvenuta in settimana ad opera dell'Atalanta. La squadra di Sarri, pertanto, deve subito riscattarsi e mantenere la leadership della classifica insediata dalla Juventus che si trova ad un solo punto dai partenopei. Proprio i bianconeri sono stati l'ultimo avversario in campionato dei veneti che sono stati sconfitti al Bentegodi malgrado una gara piuttosto convincente. L'ottima prova offerta dagli uomini di Pecchia contro i campioni d'Italia avrà sicuramente contribuito ad accrescere la consapevolezza dei propri mezzi, per cui il Napoli dovrà aspettarsi un avversario che se la giocherà con grinta e determinazione col chiaro intento di portar via qualche punto dal San Paolo. Il tecnico scaligero, che ha un passato nel Napoli sia da calciatore che da allenatore come vice di Benitez, sta cercando di condurre i gialloblù ad una difficile salvezza dopo aver ottenuto la promozione dalla serie cadetta. La squadra veneta gioca un buon calcio, il modulo tattico di base è il 4-4-1-1 che però cambia spesso anche a gara in corso, specie nella fase attiva quando gli esterni Romulo e Verde si "alzano" trasformandolo in 4-2-3-1. Le transizioni rapide di questi ultimi sono tra i punti di forza della squadra di Pecchia che in queste ultime uscite sta scoprendo anche il talento di Kean, attaccante di proprietà della Juventus che è molto mobile e veloce malgrado un fisico possente. Il giovanissimo calciatore di origini ivoriane è temibile nel gioco aereo, fa molto bene i movimenti ad elastico e quando viene incontro crea spazi per gli inserimenti degli esterni ma anche di Bessa, il quale nello scacchiere scaligero occupa la posizione a ridosso della punta, anche se di fatto è l'uomo ovunque di Pecchia, ha tempi di inserimento eccellenti che gli consentono spesso di presentarsi pericolosamente in area di rigore avversaria. A centrocampo Fossati dovrebbe prendere il posto dell'acciaccato Zuculini ed insieme a Buchel costituiranno lo schermo davanti alla difesa. Entrambi giocano con una cattiveria agonistica elevata, talvolta ai limiti del regolamento, per cui gli azzurri in fase di impostazione devono liberarsi velocemente della sfera al fine di eludere l'arcigna marcatura dei due mediani. Come spesso avviene contro le difese schierate a quattro, gli azzurri dovranno utilizzare costantemente le fasce laterali per allargare gli esterni difensivi avversari e creare così qualche spazio centrale utile per gli inserimenti di Hamsik ed Allan. Lo slovacco, inoltre, dovrà farsi carico anche della fase di impostazione nel caso in cui Jorginho, come facilmente prevedibile, dovesse essere marcato da uno o più avversari.

06/01/2018

NAPOLI SPRECONE MA ALLA FINE BATTE 2-0 L'HELLAS E RESTA PRIMO

Nella 20esima giornata (1° di ritorno), il Napoli riceve l'Hellas Verona, nell'ultima gara prima della mini sosta invernale. Si cercano i tre punti per rimanere primi in classifica. Sarri oppone ai veronesi il seguente 11 iniziale: Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, capitan Hamsik e Jorginho a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Pecchia invece propone il Verona col solo Keane di punta, supportato dal napoletanissimo Verde. Arbitra Abisso di Palermo, VAR Mariani di Roma. Smania il Napoli, vuole subito aprire le danze. Ma il Verona è tutto bloccato dietro e rende difficile tutto agli azzurri. Tante potenziali occasioni, fino al 16' quando un lancio di Insigne trova l'uscita a vuoto di Nicolas, Metens colpisce il palo a porta e vuota ma da posizione defilata. Poi comincia una fase di eccessiva leziosità per il Napoli, come ultimamente già si è visto. Mertens conclude poco e cerca giocate difficili. Al 31' su assist di Callejon, Insigne fallisce clamorosamente da non più di otto metri dalla porta. L'Hellas si difende strenuamente e porta lo 0-0 all'intervallo. Nella ripresa il Napoli parte nuovamente forte ed è sfortunato al 60' quando su cross di Callejon colpisce il palo di testa da parte di Insigne. Porta stregata? Rompe l'incantesimo Koulibaly di testa, su corner di Mario Rui al 65' minuto. Protesta e viene espulso Pecchia per un possibile fallo su Nicolas, ma il VAR lo smentisce e Abisso ufficializza l'1-0 azzurro. Viene espulso anche Caceres. Al 78' il Napoli trova il 2-0 su cross mancino di Insigne che Callejon concretizza nel raddoppio azzurro al volo, tornando al gol da fine ottobre. Ora si cerca di far fare gol a Mertens, ma il belga è sempre troppo lezioso e cerca giocate che ora non gli riescono. Sarri risparmia gli ultimi minuti a Hamsik, Albiol e Insigne, sostituendoli con Rog, Zielinski e Maksimovic. Finisce 2-0. Ora mini pausa invernale, ci si ritrova in campo il giorno 21 alle ore 12.30 contro l'Atalanta a Bergamo. Il Napoli potrà recuperare smalto, ma soprattutto dovrà poter contare su chi arriverà dal calciomercato, senza equivoci tra Sarri e società, niente giovani da valorizzare, in attesa dei recuperi di Milik (ormai prossimo) e Ghoulam (un po' meno prossimo). Intanto almeno fino alla prossima giornata è sicuro del primo posto in classifica a quota 51 punti.

10/01/2018

IL NAPOLI A DUE FACCE: VOLA IN CAMPIONATO MA STENTA NELLE COPPE.

La pausa osservata dal campionato di calcio, in realtà pochi giorni con i primi ritorni in campo previsti già nel fine settimana, consente di tracciare un bilancio sulla prima parte della stagione. Il Napoli, in testa alla classifica con cinquantuno punti, ha conquistato il secondo titolo d'inverno da quando Maurizio Sarri siede sulla panchina azzurra e sta portando a compimento il progetto tecnico iniziato nel giugno 2015 con la scelta dell'ex tecnico dell'Empoli. Se si contestualizza l'analisi concentrando l'attenzione solo sul percorso compiuto in campionato il giudizio non può che risultare eccellente. I punti raccolti negli ultimi due gironi testimoniano il salto di qualità di una squadra che , con 96 punti, viaggia su andature che tradizionalmente conducono alla vittoria dello scudetto. Appare evidente la crescita compiuta dal gruppo che, ormai pienamente consapevole delle proprie qualità, riesce a portare a casa la vittoria non solo quando domina l'incontro annichilendo i malcapitati rivali sul piano del gioco ma anche quando la prestazione non risulta brillante e la partita diventa tatticamente "sporca". Fino allo scorso torneo risultava quasi impossibile pensare di aggiudicarsi l'intera posta in palio nelle partite in cui l'avversario chiudeva tutti i varchi, specialmente quelli per le verticalizzazioni in zona centrale, e provava a complicare lo sviluppo della manovra partenopea attraverso un pressing asfissiante e le marcature ad uomo. Quest'anno i partenopei accettano la possibilità di poter vivere momenti di difficoltà all'interno della gara, lottano e non disdegnano l'opportunità di risolvere la contesa a proprio favore grazie ad una o più giocate individuali. Sono ancora le cifre a conferire ulteriore forza all'impresa che il club del presidente De Laurentiis sta provando a realizzare. La migliore difesa del torneo con tredici reti subite, dieci in meno rispetto allo stesso periodo della scorsa stagione, il primato di squadra che ha concesso il minor numero di tiri agli avversari, quarantuno, e i dieci clean sheet assommati fino ad ora da Reina rendono evidente una ritrovata solidità difensiva, requisito essenziale per un team che intende puntare alla vittoria di un titolo importante. Il rendimento fino ad ora non eccelso, in termini di reti messe a segno, del tridente offensivo insieme all'avvicinarsi del rientro di Milik lasciano intravedere grandi margini di miglioramento per quanto concerne l'efficienza realizzativa,fattore destinato a crescere anche grazie a quel pizzico di concretezza in più in fase conclusiva che la squadra certamente saprà tirare fuori nel momento clou dell'annata. Estendere il tentativo di tracciare un bilancio sui primi mesi di attività anche alla partecipazione alle coppe comporta inevitabilmente un giudizio meno generoso in virtù del mancato passaggio del turno in Champions e dell'eliminazione ai quarti in Coppa Italia ma soprattutto in considerazione del limite evidenziato dai giocatori nel non riuscire a gestire allo stesso modo il doppio impegno, comportamento non all'altezza di quello che aspira ad essere un top club. Il probabile arrivo di un esterno d'attacco e di un attaccante centrale regalerebbe all'allenatore due alternative fondamentali per ampliare la qualità dell'organico e aumentare in maniera significativa le rotazioni nel reparto avanzato. Se dovessero concretizzarsi le numerose indiscrezioni sull'acquisto di Simone Verdi, l'organico si arricchirebbe di un formidabile cecchino sui calci da fermo, arma che potrebbe rivelarsi determinante soprattutto nelle partite tatticamente più bloccate.

11/01/2018

TEMPO DI BILANCI IN CASA NAPOLI: E' LA DIFESA IL PUNTO DI FORZA

La sosta invernale del campionato di Serie A quest'anno è slittata a gennaio: due settimane di pausa che consentiranno in primis ai giocatori di staccare la spina ma che, dall'altro lato, non possono non indurre a riflettere, come in una sorta di bilancio di fine anno posticipato, su quanto di buono abbia fatto il Napoli in questa prima fase. La squadra di mister Sarri si conferma capolista di un campionato che sembra sempre più una gara a due con la Juventus, visto il distacco dalle altre inseguitrici. L'effimero titolo di campione di inverno ed il misero punticino di vantaggio sui bianconeri, però, non consentono affatto al Napoli di dormire sugli allori. Un campionato praticamente perfetto quello degli azzurri, primi in classifica con 51 punti, 44 gol fatti e 13 subiti. Ed è proprio questo ultimo dato il vero punto di forza di una squadra che ha fatto della solidità difensiva un vero e proprio vanto, addirittura la difesa più inviolata del torneo. Un importante elemento di crescita che, rapportato agli errori dello scorso campionato, evidenzia i progressi individuali e di gruppo di un reparto in cui pesa come un macigno l'assenza per infortunio di Ghoulam. Passano, così, quasi in secondo piano le 44 reti messe a segno in primis da Mertens, Callejon e Insigne, importanti certamente ma non il migliore attacco del campionato. Un fattore, questo, che testimonia come spesso il bel gioco e la perfezione estetica abbiano lasciato il posto ad una maggiore concretezza e ad una determinazione che forse non si era mai vista. Il limite più grosso di questa squadra è senza dubbio la rosa ristretta che costringe ad un utilizzo intensivo sempre degli stessi elementi. Del resto il turn over visto in Champions ed in Coppa Italia ha dimostrato chiaramente che le cosiddette "seconde linee" non danno le stesse garanzie dei titolari. A questo si potrebbe ovviare con la riapertura del mercato che potrebbe portare a disposizione del tecnico qualche elemento in più su cui poter contare in questa delicatissima seconda fase del torneo.

12/01/2018

IL NAPOLI VUOLE RISCATTARE L'ELIMINAZIONE DALLA TIM CUP: DOPO LA SOSTA C'E' L'ATALANTA

Giorni di meritate vacanze per i giocatori azzurri dopo un eccellente girone d'andata che li ha incoronati Campioni di Inverno con il primo posto in classifica a quota 51 punti. Alla ripresa del campionato, il Napoli giocherà in trasferta nel lunch match contro l'Atalanta che, beffarda, ha eliminato sorprendentemente i partenopei dalla Tim Cup. In attesa della 21' giornata di serie A che vedrà, tra le altre, due partite interessanti tra Inter-Roma e Juventus-Genoa, la società azzurra sta seguendo varie piste in tema di calciomercato: accostati in maglia azzurra alcuni calciatori oggetto di desiderio di vari club. Verdi, Inglese, Deulofeu sono osservati da Giuntoli e dal tecnico Sarri; intanto il primo colpo è stato messo a segno: a breve giungerà a Castel Volturno il giovane Zinedine Machach, classe '96. Sarà il mister a valutarne la sua utilità in rosa oppure eventualmente a destinarlo in prestito per acquisire esperienza nel calcio italiano. Anche in uscita la società sta facendo alcune valutazioni: probabilmente, qualcuno troverà spazio in altra squadra. In ogni caso, il Napoli sta prendendo in esame ogni possibile soluzione sia per rinfoltire la rosa e sia per liberare alcuni giocatori che hanno trovato poco impiego in questa prima parte del campionato. Si riparte dal 2-0 contro il Verona: al rientro, tutti si ritroveranno sui campi d'allenamento per preparare la ostica trasferta di Bergamo e gli azzurri vorranno certamente riscattarsi; la corsa allo scudetto non vuole stop, il Napoli non può distrarsi. Appuntamento dunque domenica 21 gennaio alle ore 12:30.

13/01/2018

NAPOLI: IN ARRIVO RINFORZI PER AFFRONTARE AL MEGLIO CAMPIONATO ED EUROPA LEAGUE

Il 2018 per quanto riguarda il campionato è iniziato per il Napoli in maniera perfetta. La vittoria con il Verona ha permesso agli azzurri di restare in vetta alla classifica mantenendo il vantaggio nei confronti della Juventus, prima delle inseguitrici. La sosta capita proprio a pennello per cercare di aggiungere la pedina giusta nello scacchiere di Sarri e tentare di realizzare il sogno dei tanti tifosi della vittoria finale. Oltre al campionato, il Napoli deve affrontare l'Europa League che rappresenta in ogni caso un titolo di prestigio che manca da molto nell'albo d'oro azzurro. Bisogna quindi rinforzare la rosa che in alcuni casi ha mostrato le sue carenze tra le riserve. Prima di tutto però il Napoli deve valutare lo stato di salute dei suoi due infortunati di lunga data , Milik e Ghoulam la cui assenza si è avvertita non poco. Con i recuperi di entrambi ci sarebbe la vera alternativa a Mertens in attacco ed il titolare di ruolo sulla sinistra. Bisognerebbe quindi trovare un sostituto di Callejon visto che Ounas sembra ancora acerbo per il gioco di Sarri. I nomi più caldi sono quelli di Verdi del Bologna e Deulofeu del Barcellona. Il giocatore del Bologna potrebbe ricoprire tutti e tre le posizioni di attacco, nonché quella di trequartista, lo spagnolo invece ha più caratteristiche da esterno, sia a destra che a sinistra. Il Napoli sembra avere in cima alla lista Verdi, ma in caso di risposta negativa avrebbe già l'accordo con lo spagnolo. Per il resto del mercato, si guarda già al prossimo anno. E' stato preso il giovane Machach che potrebbe essere mandato in prestito a fare esperienza. Su di lui sembra esserci l'interesse di Chievo, Carpi e Benevento. Siamo solo all'inizio del calciomercato che chiuderà il 31 Gennaio ed i colpi di scena sono dietro l'angolo.

16/01/2018

LA SERIE A RIPRENDE LE OSTILITÀ, PER IL NAPOLI SUBITO UN AVVERSARIO DIFFICILE

Archiviata la sosta post natalizia, il Napoli ha ripreso la preparazione in vista dell'arduo impegno che attende gli uomini di Sarri, impegnati in trasferta a Bergamo contro l'Atalanta nel lunch-match della ventunesima di serie A. Il tecnico toscano in questi primi allenamenti sta valutando la stato psico-fisico dei suoi uomini i quali come i loro colleghi sono reduci da una settimana di vacanza; l'obiettivo è quello di fargli ritrovare una discreta condizione nel minor tempo possibile.Tuttavia ciò risulta piuttosto complicato poichè, come detto, il calendario impone subito un avversario difficile ed è impensabile poter lavorare intensamente sia sull'aspetto tattico che su quello fisico, anche perché si dovrebbe predisporre un lavoro personalizzato in funzione delle capacità organiche del singolo. Da questo punto di vista al Napoli non poteva capitare avversario peggiore tenuto conto che i bergamaschi impongono spesso un ritmo molto elevato per l'intera durata della contesa e fanno della fisicità e delle marcature a tutto campo la loro caratteristica principale. Inoltre, va sottolineato l'ottimo momento che sta attraversando la squadra di Gasperini, reduce dal doppio prestigioso successo conseguito in casa del Napoli (in Coppa Italia con conseguente passaggio in semifinale) e della Roma nell'ultima gara di campionato prima della sosta peraltro giocata in inferiorità numerica per tutto il secondo tempo. Pertanto, per uscire indenni dallo stadio Atleti Azzurri d'Italia i partenopei dovranno essere pronti ad affrontare una "battaglia" sportiva incuranti delle difficoltà e della tradizione non proprio favorevole. Inutile precisare che una vittoria contro la Dea sarebbe fondamentale per il Napoli che si ritroverebbe ad aver superato lo scoglio più ostico nell'immediato futuro e sarebbe un viatico importante per il prosieguo della stagione.

20/01/2018

ATALANTA - NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DI TRE PUNTI FONDAMENTALI PER LA LOTTA SCUDETTO

Riprende il campionato con la 21' giornata di Serie A. In trasferta a Bergamo il Napoli affronta nel lunch match l'Atalanta. I partenopei, primi in classifica, intendono riscattare l'eliminazione dalla Tim Cup patita proprio contro la squadra di Gasperini che quando incontra gli azzurri diventa ancor più temibile e ostica. Dovrà essere una prova di maturità: vincere significherebbe confermare di non temere alcuna squadra in questo torneo. Il punto che divide il Napoli dalla inseguitrice Juventus è prezioso quanto facilmente recuperabile al primo passo falso. Maurizio Sarri non teme la partita (ndr. non gradito al tecnico forse più l'orario) ha preparato la partita in ogni dettaglio; a disposizione del tecnico quasi tutta la rosa, si attende solo la conferma della presenza di Hamsik, colpito da influenza. Altre partite di cartello sono Inter - Roma ed il posticipo Juventus - Genoa: facile intuire che le dirette avversarie per lo scudetto sperino nel colpaccio dei bergamaschi. Appuntamenti alle 12:30, la trasferta è stata vietata ai tifosi campani che non potranno dare supporto ai propri beniamini: toccherà dunque agli azzurri provare a vincere da soli, anche per loro.

20/01/2018

ATALANTA – NAPOLI, IL MATCH CHE POTREBBE ESSERE UNO SNODO CRUCIALE PER LA STAGIONE AZZURRA

Dopo aver osservato una settimana di sosta al termine del tour de force del periodo natalizio il calcio italiano torna al centro della scena nel panorama sportivo nazionale. Le squadre scendono in campo per affrontarsi nei match valevoli per la ventunesima giornata, la seconda del girone di ritorno. Il Napoli, in testa alla classifica con cinquantuno punti, riprende il suo percorso affrontando in trasferta l'Atalanta, sesta a quota trenta in coabitazione con la Sampdoria. Il calendario non avrebbe potuto proporre agli azzurri prova più ardua all'inizio della seconda parte dell'annata anche in considerazione del fatto che l'undici bergamasco ha rappresentato, in diverse circostanze, un'autentica bestia nera sul cammino dei partenopei. Senza andare troppo in là con la memoria basta pensare al recente successo ottenuto dagli orobici nei quarti di finale dell'attuale coppa Italia, ai sei punti conquistati dalla compagine bergamasca nei due incroci dello scorso campionato ed al sofferto 3-1 con cui i partenopei si sono aggiudicati la sfida d'andata, partita riequilibrata dalla prodezza balistica di Zielinski dopo oltre un'ora di dominio ospite. La capolista non può prescindere dalla conquista della diciassettesima vittoria per non concedere alcun vantaggio all'undici di Allegri, atteso dal posticipo interno, sulla carta agevole, contro il Genoa di Ballardini. Per aiutare la squadra a presentarsi nelle migliori condizioni per una sfida che potrebbe rivelarsi cruciale per il prosieguo della stagione, l'allenatore ha chiesto ed ottenuto che i giocatori rientrassero con due giorni d'anticipo dalle loro vacanze. Risulterà fondamentale per gli ospiti approcciare il match nel migliore dei modi, consapevoli che solo un'applicazione feroce, senza il minimo calo di concentrazione, potrà costituire la premessa per la conquista di un risultato positivo. L'elevata intensità agonistica e il pressing alto dovranno rappresentare le armi che permetteranno di contrastare una rivale che fa della corsa,del dinamismo e della grande fisicità gli elementi cardine della sua proposta calcistica. La velocità d'esecuzione, accompagnata dalla precisione nei passaggi, potrebbe contribuire a scompaginare la tela ordita da Gasperini che divide il campo in dieci coppie per altrettanti duelli individuali. Il ritorno al goal di Callejon, autore della rete del raddoppio nel match dell'Epifania contro il Verona dopo un'astinenza realizzativa di oltre due mesi, ha restituito a Sarri un esterno destro rinfrancato e che sembra aver superato il momento di scarsa brillantezza vissuto

tra novembre e dicembre. In attesa del rientro a pieno regime di Milik, che insieme a Ghoulam ha ricevuto l'ok per tornare a lavorare in gruppo dopo i rispettivi gravi infortuni, è auspicabile che Dries Mertens torni ad iscrivere il proprio nome nel tabellino dei marcatori anche in campionato, competizione nella quale non va a segno dall'incontro con il Sassuolo dello scorso 29 ottobre. La società del presidente Percassi ha confermato, fino ad ora, i brillanti risultati raggiunti nella precedente annata agonistica e ha dapprima autorevolmente superato il girone eliminatorio di Europa League, precedendo avversari sulla carta molto più quotati, per poi confermarsi in campionato nelle posizioni che garantiscono la qualificazione alla prossima edizione delle competizioni europee per club, piazzamento legittimato ulteriormente dal prestigioso successo colto all'Olimpico contro la Roma nell'incontro giocato prima della sosta. Per quanto concerne l'undici iniziale Sarri deve risolvere il dubbio legato ad Hamsik che dovrebbe riuscire a recuperare dalla sindrome influenzale che lo ha colpito in settimana mentre tra le fila dei padroni di casa Cristante dovrebbe sostituire lo squalificato De Roon in mediana con l'inseriimento di Ilicic sulla trequarti.

21/01/2018

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La prima partita dopo la sosta vedrà il Napoli impegnato a Bergamo nell'affascinante anticipo delle 12,30. Gli azzurri devono fare bottino pieno per rintuzzare l'attacco al primato portato dalla Juventus consapevoli, tuttavia, delle grandi difficoltà a cui vanno incontro quando affrontano la squadra nerazzurra ottimamente allenata da Gian Piero Gasperini. Del resto il tecnico ha sempre avuto una tradizione piuttosto positiva contro i partenpoei anche quando sedeva sulla panchina del Genoa. Il modulo che utilizza il Gasp alla guida della Dea è il 3-4-2-1 ma oltre ogni metodologia di gioco, ciò che impressiona maggiormente sono le efficaci concezioni tattiche applicate spesso in maniera egregia dai suoi uomini che attaccano sempre molto alti, adottano marcature ad uomo a tutto campo specie sui creatori di gioco avversario, Jorginho ed Hamsik nella fattispecie, e fanno della fisicità e della rapidità i loro punti di forza. Le trame degli orobici si sviluppano spesso in verticale con inserimenti da dietro delle mezzali ed a turno anche dei difensori centrali che sfruttano molto bene le qualità di Petagna il quale è uno dei migliori a tenere palla e fare da sponda grazie al suo fisico da granatiere. Da rilevare, inoltre, il movimento continuo di Ilicic e Gomez che partono in posizione più centrale dietro la punta ma spesso si allargano per creare superiorità numerica sulle fasce sfruttando le sovrapposizioni degli esterni di centrocampo. Da questo punto di vista va prestata molta attenzione alla corsia mancina atalantina dove il Papu insieme a Spinazzola sono un pericolo costante. Altro punto di forza dei bergamaschi sono i calci piazzati, sia diretti con Gomez e soprattutto Ilicic, ma anche indiretti quando possono sfruttare le abilità acrobatiche dei difensori centrali con Caldara su tutti. Comunque il Napoli dovrà scendere in campo subito concentrato per cercare di sfruttare i primi minuti di gioco nei quali, statisticamente, i lombardi concedono qualcosa all'avversario di turno. La palla dovrà circolare molto rapidamente per eludere la ferrea marcatura a uomo che Gasperini avrà preparato per togliere spazi e tempi di gioco a centrocampo. Pertanto, si dovrebbe vedere spesso Koulibaly avanzare palla al piede fin sulla linea di centrocampo, a quel punto Insigne e Mertens con movimenti rapidi dovranno creare linee di passaggio alle spalle dei centrocampisti avversari e ricevere direttamente dai piedi del senegalese così da saltare il muro atalantino eretto a difesa della porta di Berisha.

21/01/2018

IL NAPOLI PASSA A BERGAMO (0-1) E MANDA UN CHIARO SEGNALE AL CAMPIONATO!

Smaltita la lunga sosta (post)natalizia, il campionato del Napoli di Maurizio Sarri riparte dallo stadio Atleti Azzurri D'Italia e, più precisamente, dall' Atalanta, vera bestia nera dei tre anni della gestione del tecnico di Figline Valdarno. Non ce la fa Marek Hamsik, unica vera sorpresa tra i ventidue in campo, con Piotr Zielinski che torna nella posizione a lui più congeniale. Per il resto solo conferme nelle fila degli azzurri che, in trasferta, vantano il miglior "score" dell'intero campionato, con nove vittorie ed un pari nelle dieci gare disputate lontano dal San Paolo. Tutte conferme anche tra i nerazzurri dello squalificato Gasperini, che si affida ancora una volta in avanti ad Andreas Cornelius, relegando in panchina Petagna. Il lunch-match si svolge fin dalle prime battute su alti ritmi, con la squadra di casa che prova a contrastare il gioco palla a terra del Napoli con un pressing forsennato, sostenuto in larga parte dal tifo dei ventimila dell'impianto bergamasco, tutto esaurito per l'occasione. La prima frazione è a forti tinte nerazzurre, anche se latitano le occasioni, da una parte e dall'altra. La migliore, per gli azzurri, capita sui piedi di Lorenzo Insigne (tra i migliori in campo) il cui destro a giro da buona posizione si spegne sul fondo dopo una leggera deviazione avversaria. I bergamaschi rispondono con le solite incursioni del Papu Gomez che, da vero leader, prova a gestire ogni azione dei propri compagni. Nella ripresa, quando il cronometro segna dieci minuti di gioco, arriva la prima occasione nitida del match, ed arriva sulla testa di Jose Maria Callejon che non riesce a battere Berisha da pochi passi su un ottimo suggerimento del solito Lorenzo Insigne. E' solo il preludio di quello che accade dieci minuti più tardi, quando una splendida imbucata di Callejon mette Mertens da solo davanti a Berisha. Il belga tira forte in un angolo e batte il portiere bergamasco, regalando il vantaggio ai suoi ed interrompendo un digiungo che, in campionato, durava dal 29 Ottobre. Il meritato vantaggio se da un lato galvanizza certamente gli uomini di Sarri, dall'altro non spegne la foga dell'Atalanta che intensifica ancor di più il pressing, alla ricerca della rete del pareggio. Il Napoli, però, dimostra ancora una volta di aver registrato una fase difensiva che si conferma la migliore del campionato, e con il secondo 0-1 di fila in trasferta porta a casa tre punti a dir poco fondamentali per la rincorsa al titolo.

21/01/2018

MERTENS TORNA AL GOL E IL NAPOLI VINCE A BERGAMO. INFRANTO L'ENNESIMO TABÙ.

Nella 21esima giornata della Serie A 2017-2018, il Napoli è ospite dell'Atalanta, per i tre punti che lo possono tenere primo in classifica, anche se i bergamaschi sono la vera bestia nera azzurra. Sarri propone i titolarissimi: Reina in porta; Hysaj, Koulibaly, Albiol e Mario Rui quartetto difensivo; Zielinski, Allana e Jorginho a centrocampo; Mertens, capitan Insigne e Callejon in attacco. Gasperini manda in campo il solito 3-4-1-2 con Cornelius punta centrale e Gomez insieme a Ilicic a supporto. Arbitra Orsato di Schio. Partita bloccata. Ci si aspettava una Atalanta vogliosa di far gioco, ma invece gli orobici fanno gioco d'attesa e ripartono in contropiede, gioco molto produttivo a giudicare dai risultati che riescono ad ottenere negli ultimi due campionati. Il Napoli non sfonda, bloccato dalle marcature ad uomo a tutto campo predisposte da Gasperini. L'Atalanta conquista solo un gran numero di calci d'angolo, ma non impegna mai Reina. Anche il suo omologo Berisha non subisce tiri in porta, e all'intervallo si va sullo 0-0, deludente. Nella ripresa l'Atalanta non cambia il suo atteggiamento a volte ostruzionistico, ma il Napoli non se ne cura e va avanti, e al 53' su cross di Insigne, Callejon costringe Berisha al miracolo e a Masiello al salvataggio sulla linea. Al 63' però il Napoli passa, su lancio preciso per Mertens, il belga si scrolla di dosso il periodo senza gol e batte Berisha per l'1-0. E' sempre il Napoli a cercare il gol, e Mertens lo sfiora con un pallonetto da centrocampo che sfiora il palo, a Berisha battuto. Al 75' ci vuole però un grande Reina per neutralizzare il sinistro di Cristante. Sarri comincia a mandare dentro i rinforzi: Hamsik, Rog e Maggio al posto di Zielinski, Insigne e Callejon. Proprio i nuovi entrati falliscono clamorosamente il 2-0, prima Hamsik di sinostro a pochi metri dalla porta manda alto, poi Rog spara su Berisha. Lo slovacco trova il 2-0 al minuto 89', ma il gol è annullato per fuorigioco dubbio (ma il VAR cassa il raddoppio azzurro). Termina 1-0. Vittoria pesantissima del Napoli, contro i tabù, contro chi già oggi metteva in preventivo un risultato negativo del Napoli con relativo sorpasso juventino in classifica. Ma 54 punti in 21 giornate sono un segnale fortissimo. Il Napoli prosegue per la sua strada, ora ha ritrovato pure Mertens goleador. In settimana calciomercato ancora protagonista, poi il Bologna al San Paolo. E stavolta la pressione è tutta sulla Juventus.

27/01/2018

AL SAN PAOLO NAPOLI BOLOGNA: AZZURRI ALL'ATTACCO, SERVONO I 3 PUNTI.

Sfida a due tra Napoli e Juventus per lo scudetto: i partenopei primi in classifica ospitano al San Paolo domenica pomeriggio alle 15:00 il Bologna mentre i bianconeri affrontano in trasferta nell'anticipo di sabato sera alle 20:45 il Chievo. Per il Napoli una partita sulla carta non difficile ma che gli azzurri affronteranno con attenzione senza cadere in nessun tranello che Donadoni evidentemente preparerà per la gara. Buone notizie giungono intanto sul fronte calciomercato: interessante apertura del Sassuolo per Politano che potrebbe arrivare in maglia azzurra anche se akll'ultimo momento, la Juve sembra essersi inserita nella trattaiva. Intanto, affare in via di definizione per Amin Younes. Ci sarà tempo per parlarne, ora occorre concentrarsi a questo torneo che può essere quello giusto per l'obiettivo finale che, sia la società sia i giocatori e sia la tifoseria, attende. Non bisogna mollare, ogni partita è una finale, ogni punto va preziosamente custodito. Reina & Co. hanno un solo traguardo: coronare il tanto atteso sogno di una città che è pronta per la festa. Passo dopo passo, la strada è ancora lunga: contro gli emiliani servono i tre punti. Appuntamento a Fuorigrotta: arbitrerà il sig. Mazzoleni, al Var Orsato.

27/01/2018

NAPOLI - BOLOGNA: GLI AZZURRI VOGLIONO SFRUTTARE IL FATTORE CAMPO PER ALLUNGARE IN CLASSIFICA

Il campionato di calcio, serie A, continua la sua corsa e propone i match valevoli per la ventiduesima giornata, terza del girone di ritorno nonché ultimi turno in calendario prima della chiusura delle operazioni di calciomercato per la sessione invernale. Il Napoli, al comando della graduatoria con cinquantaquattro punti, riceve il Bologna, dodicesimo a quota ventisette, nell'incontro in programma domani al San Paolo con orario d'inizio previsto alle ore 15:00. Gli azzurri, dopo aver conquistato a Bergamo la decima vittoria su undici esibizioni in trasferta, successo che potrebbe assumere importanza capitale per l'andamento della stagione, inseguono la diciottesima affermazione su ventidue confronti per conservare il primato in classifica e tenere a distanza di sicurezza la Juventus, staccata al momento di una sola lunghezza e attesa dall'anticipo del sabato sera al Bentegodi contro il Chievo Verona. I tre punti conquistati allo stadio Atleti Azzurri d'Italia hanno consentito al club di De Laurentiis di sfatare il tabù legato a quella che , ultimamente, si stava trasformando in un'autentica bestia nera con tre vittorie ottenute negli ultimi quattro precedenti. La quarta vittoria di misura lontano dalle mura amiche, l'undicesimo clean sheet collezionato da Reina in ventuno gare, il primato di squadra che ha subito il minor numero di tiri in tutta la serie A e le tredici reti subite che confermano il titolo di miglior difesa del torneo, reparto che ha elevato esponenzialmente il suo livello di rendimento rispetto all'annata precedente, testimoniano la forza di un undici capace di saper vincere, una volta di più, accettando il momento di difficoltà all'interno del quale non ha comunque concesso occasioni da goal agli avversari, ad eccezione del bolide scagliato da Cristante e deviato dal portiere spagnolo, per poi colpire al momento giusto grazie alla stoccata di Dries Mertens, undicesima rete per lui, nuovamente a segno in serie A dopo ben nove partite di astinenza realizzativa. Impossibile per il tecnico pensare di rinunciare, anche solo momentaneamente, ad un Allan che per l'ennesima occasione ha offerto una prestazione sontuosa nella quale ha saputo coniugare magistralmente il lavoro in fase di non possesso con il significativo contributo apportato alla costruzione della manovra. Risulterà indispensabile scendere in campo con la giusta intensità fin dal fischio d'inizio per mettere alle corde un avversario che all'andata ha saputo tenere botta per oltre un'ora al sodalizio campano che ha poi dilagato nel finale con il punteggio di 3-0. I felsinei possono godere al momento di un confortante vantaggio di undici punti sulla zona salvezza e, grazie al netto 3-0 con cui hanno superato il Benevento nell'incontro della scorsa settimana , hanno riscattato la doppia battuta d'arresto patita prima della sosta contro Udinese e Torino. Atteso protagonista di giornata sarà sicuramente Simone Verdi che ha recentemente declinato l'invito a trasferirsi all'ombra del Vesuvio per completare il suo percorso di maturazione nella città delle due torri. L'esterno rappresenta sicuramente l'elemento di maggior talenti del roster emiliano, giocatore in grado d'incidere sia nella finalizzazione dell'azione che in fase di ultimo passaggio e la cui pericolosità nel calciare le palle da fermo potrebbe creare più di un grattacapo alla retroguardia dei padroni di casa. Per quanto concerne la formazione iniziale Sarri deve risolvere il dubbio legato all'impiego di Albiol che se non dovesse riuscire a recuperare cederebbe il posto a Chiriches mentre Donadoni sembra orientato a schierare gli uomini che hanno iniziato l'ultimo confronto ad eccezione di Pulgar che dovrebbe rilevare Donsah

28/01/2018

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli ritorna al San Paolo per la terza giornata del girone di ritorno. Avversario di turno il Bologna dell'ex Donadoni che si presenta a Fuorigrotta dopo il netto successo ottenuto domenica scorsa contro il Benevento e tenterà di rendere la vita difficile agli azzurri. Tuttavia, gli uomini di Sarri sono obbligati a vincere per effettuare il controsorpasso in vetta alla classifica ai danni della Juventus che, grazie alla vittoria ottenuta a Verona nell'anticipo contro il Chievo, è balzata momentaneamente al primo posto in questo avvincente testa a testa. Il tecnico felsineo utilizza un modulo di gioco simile a quello di Sarri, anche se i concetti tattici del 4-3-3 emiliano sono molto diversi da quelli del Napoli a cominciare dai due esterni alti, solitamente Verdi e Palacio, i quali tendono a convergere

ed attaccare per vie centrali togliendo ogni riferimento ai difensori avversari contrapposti. Questa situazione genera spazi lateralmente che vengono occupati sistematicamente dai terzini Mbaye e Masina che offrono un'alternativa costante grazie alla loro velocità e resistenza fisica. Talvolta l'allenatore bergamasco rinuncia alla punta di ruolo, Destro, a favore di un altro fantasista come Di Francesco e non è escluso che questa soluzione venga messa in atto anche nel pomeriggio partenopeo per cercare soluzioni diverse che arrechino qualche disturbo in più alla miglior difesa del campionato. Altra caratteristica dei bolognesi è che appena recuperano palla ripartono velocemente con tanti uomini i quali attaccano la profondità simultaneamente creando quasi un'immaginaria linea orizzontale composta dalle due mezzali, dai due esterni alti ed uno dei terzini. Con questo sistema di gioco, evidentemente, sono richiesti grandi sacrifici soprattutto ai tre di centrocampo per cui gli azzurri dovranno sfruttare gli spazi che si creano sulla trequarti qualora Dzemaili e compagni non ripiegano con i tempi giusti. Il centrocampista, ex di turno, è rientrato dall'esperienza in MLS ed alla prima uscita ha subito realizzato una rete con la specialità della casa, ovvero il tiro dalla distanza. Anche Verdi, Di Francesco e Donsah sono molto temibili con i tiri da fuori pertanto per gli azzurri sarà opportuno serrare i ranghi a ridosso della propria area di rigore. Altro tema tattico per gli uomini di Sarri saranno gli attacchi sulla propria corsia mancina dove Mbaye sta sostituendo il greco Torosidis ma spesso fa fatica perché il giovane senegalese ha attitudini più offensive e potrebbe concedere qualcosa nell'uno contro uno con Insigne.

28/01/2018

IL NAPOLI PIEGA IL BOLOGNA 3-1: GLI AZZURRI RICONQUISTANO IL PRIMATO IN CLASSIFICA

Vincere per effettuare il controsorpasso e ritornare prontamente in vetta alla classifica. Questo lo spirito con il quale il Napoli riceve il Bologna nel match valevole per la ventiduesima giornata,terza del girone di ritorno. La conquista del diciottesimo successo consentirebbe agli azzurri di rispondere alla Juventus, vincitrice per 2-0 nell'anticipo contro il Chievo Verona. Per l'occasione Sarri deve rinunciare ad Albiol che non ha smaltito l'affaticamento muscolare patito in settimana e lo rimpiazza con Chiriches, scelta che costituisce la sola variazione nell'abituale schieramento dell'ultimo periodo. Donadoni conferma il 4-3-3 ma, contrariamente alle previsioni, inserisce Di Francesco al posto di Destro e sposta Palacio al centro del suo tridente. Il club di De Laurentiis conquista il diciottesimo successo stagionale, il sesto consecutivo, risultato che gli permette di scavalcare nuovamente l'undici di Allegri in testa alla classifica. A sbloccare la partita sono gli ospiti che dopo meno di un minuto capitalizzano al meglio la ripartenza orchestrata da Verdi, perfezionata da Di Francesco e finalizzata da Palacio che insacca di testa a fil di palo. I padroni di casa reagiscono e raggiungono il pareggio dopo appena quattro minuti grazie all'autogoal di Mbaye che devia nella sua porta una palla finita sulla traversa dopo svirgolata di Palacio su calcio d'angolo. I partenopei soffrono oltre il lecito la velocità degli avversari anche a causa del ritmo non elevato su cui la squadra si esprime e del mancato pressing alto che consente agli avversari di poter avviare con tranquillità la costruzione della propria manovra. In almeno due occasioni i felsinei si rendono pericolosi prima che nel finale di tempo Mertens trasformi il rigore concesso da Mazzoleni per fallo di Masina su Callejon. Nella ripresa il belga, tredicesima rete in campionato e nona al Bologna, chiude i conti al quattordicesimo minuto quando riceve palla sul vertice sinistro dell'area e lascia partire uno splendido destro a giro che termina la sua corsa all'incrocio dei pali per l'ovazione del San Paolo. Sugli scudi, oltre al numero quattordici, il solito Allan che nel secondo tempo sale di livello, aiuta la squadra a rendere più efficace il pressing e conferma il suo stato di grazia

28/01/2018

IL NAPOLI RISPONDE ALLA JUVE CON UN 3-1 AL BOLOGNA E TORNA AL PRIMO POSTO

Nella 22esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli riceve il Bologna del mancato acquisto Simone Verdi. Obiettivo rispondere alla vittoria della Juve del giorno precedente. Sarri lancia nella mischia la seguente formazione: Reina tra i pali; Hjsay, Chiriches, Koulibaly e Mario Rui linea a quattro difensiva; capitan Hamsik, Jorginho e Allan a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Donadoni manda in campo il tanto atteso Verdi, come tutti sappiamo ha declinato la proposta di ingaggio del Napoli. Arbitra Mazzoleni di Bergamo, VAR Orsato. Dopo soli 27 secondi il Bologna scombina i piani del Napoli: cross da sinistra e Palacio di testa batte Reina. Al 4' Verdi esce per infortunio e sugli sviluppi di un corner Mario Rui crossa in area, palla deviata da Mbaye che supera Mirante ed è 1-1. Al 16' Mertens mette Callejon tutto solo davanti a Mirante ma defilato, il sinistro dello spagnolo è però ciabattato e finisce a lato, mentre un minuto dopo Allan mastica la palla solo in area e grazia Mirante. Al 22' a porta quasi vuota salva Matio Rui su tiro si Demaili. Ottimo Bologna in contropiede. Al 27' ennesimo contropiede felsineo con Palacio che si presenta a tu per tu con Reina ma lo spagnolo è superbo a respingere col corpo. Al 35' Callejon salta con tunnel Masina che lo atterra. Mazzoleni indica il dischetto e Mertens trasforma alla destra di Mirante. È il 2-1per il Napoli. Si va al riposo col minimo vantaggio azzurro. Nella ripresa nulla di che, ma al 58' viene giù lo stadio quando Mertens si inventa un tiro a rientrare dei suoi che si spegne nel sette alle spalle di Mirante. È 3-1. Al 65' esce Hamsik ed entra Zielinski. Al 74' esce pure Jorginho per far posto a Diawara. La gara non vive altri sussulti. Il Napoli vince ancora. Sono ora 57 i punti degli azzurri in classifica. Missione compiuta, il Napoli è ancora a +1 sulla Juve. In settimana si chiude il calciomercato, dopodiché derby coi corregionali del Benevento, mentre i bianconeri ricevono il Sassuolo. La volata al tricolore continua.

28/01/2018

NAPOLI - BOLOGNA 3-1, MERTENS: STIAMO DANDO IL MASSIMO, DOBBIAMO PROSEGUIRE COSÌ

Stiamo dando il massimo e dobbiamo continuare così". Dries Mertens ancora protagonista al San Paolo con una doppietta al Bologna. "La squadra sta mettendo in campo tutte le sua forze, facciamo il possibile e lavoriamo tutti i giorni per rimanere al vertice. Oggi abbiamo cominciato malissimo una gara che dovevamo approcciare subito forte. Poi però siamo stati bravi a reagire e rimontare. Il gruppo ha dimostrato carattere, stiamo crescendo anche come personalità, perchè oggi non era semplice risalire". Sei tornato al gol alla grande, 3 reti in una settimana: "Sono felice quando segno e sono ancora più felice se i gol servono a vincere. I miei compagni mi cercano sempre e mi danno tante possibilità di andare in porta. Il Napoli gioca da squadra e vogliamo proseguire su questa strada"

28/01/2018

NAPOLI - BOLOGNA 3-1, SARRI: BELLA REAZIONE DOPO IL GOL SUBITO

Mi è piaciuta molto la reazione della squadra dopo il gol preso". Maurizio Sarri commenta così il successo al San Paolo contro il Bologna. "Abbiamo cominciato subendo un gol in pochi secondi e soprattutto dopo non siamo riusciti in avvio a mantenere le distanze. Però poi la squadra ha saputo riordinarsi e la risposta allo svantaggio è stata forte e decisa" "Nel secondo tempo poi siamo stati ordinati ed abbiamo amministrato. Sono soddisfatto in generale della prestazione. Sono contento anche per la doppietta di Dries, perchè aveva avuto solamente un leggero calo di condizione prima della sosta dovuto al fatto che ha giocato praticamente sempre in 3 mesi. E' bastato riposare un po' per rivederlo brillante come sempre". "Oggi era preventivabile fosse una partita a rischio perchè dopo la sosta abbiamo fatto 10 giorni di carichi di lavoro e avremmo potuto subire qualche calo. Invece i ragazzi sono riusciti a tenere il ritmo alto per l'intero incontro" Napoli che ha risposto al successo della Juventus: "Io ribadisco che ho delle perplessità sul fatto di dover giocare per ben 9 volte dopo la Juventus. Poi per il resto so che la Juve ha una potenzialità tale che potrebbe vincere ogni gara". "Noi non pensiamo a nessun altro che a noi stessi. La strada del gioco e della bellezza è l'unica che dobbiamo perseguire se vogliamo fare risultati importanti. Non abbiamo altre vie per esprimerci, l'organizzazione ci dà solidità"

31/01/2018

DAL MERCATO ESTIVO A QUELLO INVERNALE: CRONACA DI TROPPE TRATTATIVE FALLITE DAL NAPOLI

Nulla di fatto. Il Napoli non rinforza i suoi ormeggi in vista dei mesi decisivi per lo scudetto. Del resto già nella sessione estiva il Napoli non aveva fatto grossi movimenti, frutto anche del famoso patto scudetto tra i giocatori. Erano arrivati solo Mario Rui dalla Roma (in luogo di Strinic passato alla Samp) e Ounas come vice Callejon (e relativa partenza di Pavoletti e Zapata). Infine, l'ultimo giorno utile di mercato, Giuntoli aveva pescato Roberto Inglese dal Chievo (ma che conosce sin dai tempi di Carpi), attaccante però rimasto fino a fine stagione agli ordini di Maran. Si è infine cercato di portare sotto il Vesuvio Patrik Schick che però ha preferito la Roma, per il timore di giocare poco. Il destino ha voluto che vi fossero pure i gravissimi infortuni di Milik e Ghoulam (prossimi comunque al rientro a febbraio). Il Napoli ha dovuto allora fare di necessità virtù, senza scomodare giocatori a costo zero. Si è resistiti al primo posto in classifica (posizione che occupa attualmente), col proposito di completare l'organico. Del resto si sapeva che occorreva un attaccante. E invece è giunto l'algerino Machach, svincolato dal Tolosa, centrocampista di talento. Nel frattempo, si è cercato Simone Verdi del Bologna, salvo scoprire dopo due settimane di tira e molla che l'ex Empoli non aveva l'intenzione di muoversi dai felsinei. Un ritardo che costringeva allora il Napoli a catapultarsi su Deulofeu, poi scartato, Lucas Moura (passato poi al Tottenham) e su Matteo Politano del Sassuolo, senza scomodare Inglese che intanto rimane a Verona. Ma nonostante i tentativi e varie offerte, non c'è stato verso. Cosa resta di questo mercato invernale? Ci sarebbe stato Amin Younes. Acquistato per la prossima estate, è stato invece anticipato il suo arrivo a Napoli dopo un accordo lampo con l'Ajax. Ma negli ultimi due giorni di mercato, all'atto della firma del contratto, Younes ha declinato, rinviando il suo approdo in estate (dopo aver assistito a Napoli-Bologna e aver effettuato le visite mediche). Un andamento clamoroso che ha costretto Giuntoli ancora a riprendere le trattative per Politano, con una maxi operazione che coinvolgeva Farias del Cagliari e Ounas, questi ultimi due da girare al Sassuolo. Ma alle ore 23 non si è fatto in tempo a consegnare contratti e firme. Alla fine, tirando le somme del mercato di gennaio, giungono Machach, Morais e Bangoura (poi prestati). Hanno lasciato Napoli Maksimovic (in prestito) e Giaccherini (al Chievo). Poi una serie di giovani per la primavera (alcuni con provenienza Carpi), pur sapendo che dalle giovanili azzurre nessuno vien mai promosso in prima squadra. Ora ci si chiede: come mai tanti fallimenti sul mercato? Troppo lento e tradivo il Napoli nelle trattative, con lo scoglio della rinuncia ai diritti di imamgine. Risultato? Il Napoli dovrà andare fino a fine stagione con una rosa incompleta, sperando in nessun altro infortunio, oltre quelli di Milk e Ghoulam, e in nessun calo fisico. Un'impresa!

01/02/2018

NAPOLI: È IL MERCATO DELLE PORTE IN FACCIA! NESSUN RINFORZO ALLA CORTE DI SARRI.
CEDUTI MAKSIMOVIC E GIACCHERINI, SQUADRA INDEBOLITA. E, OLTRE AL CAMPIONATO, C'E' L'EUROPE LEAGUE DA ONORARE.

Epilogo (amaro) di un disastro annunciato. Il Napoli chiude un mercato a dir poco grottesco nella maniera peggiore: arrivando ad offrire una somma spropositata per un giocatore discreto, e ricevendo l'ennesima porta in faccia- stavolta dal cronometro- di un Gennaio ormai passato. Ma procediamo per gradi. Gli infortuni della prima parte di stagione e le tante gare ravvicinate che si prospettavano nei mesi a venire avevano costretto Sarri, già alla fine del 2017, a richiedere espressamente alla società di intervenire sul mercato, alla ricerca soprattutto di un terzino e di un esterno offensivo che potesse sostituire Emanuele Giaccherini, già dato in partenza. Ad onor del vero va detto che lo staff del presidente De Laurentiis aveva sondato il terreno per l'ex Sassuolo Vrsaljko, ricevendo un secco "no" dal'Atletico di Madrid che lo riteneva incedibile. Le successive ricerche di quello che sarebbe dovuto essere il sostituto di Ghoulam, venivano poi interrotte dal portentoso recupero dello stesso algerino, probabilmente arruolabile già a fine Febbraio. L'attenzione della società si spostava così soltanto sull'esterno d'attacco, ed il profilo giusto veniva ritrovato in Simone Verdi, che ottime cose stava facendo al Bologna. L'offerta del DS partenopeo Giuntoli era accettata tanto dal club emiliano quanto dal calciatore stesso, che però dopo una lunga attesa, si mostrava contrario al trasferimento, dichiarando di non voler lasciare i suoi compagni nel bel mezzo della stagione. Il "rifiuto" dell'attacante di Pavia spiazzava il Napoli, che spostava l'attenzione su Matteo Politano. Intanto però arrivava a Roma, per le visite mediche, il centrocampista dell'Ajax Younes, già opzionato a parametro zero per Giugno, ma convinto a presentarsi alla corte di Sarri sin da Gennaio. Sul più bello, però, anche il nazionale tedesco mostrava dubbi e perplessità, tornando sui suoi passi e rimandando alla prossima estate l'eventuale trasferimento. E qui si arriva ai giorni nostri, e più precisamente al 31 Gennaio, quando Giuntoli, quasi certamente "spinto" dal presidente azzurro, arriva ad offrire quasi 30 milioni per Politano, in un giro d'affari che avrebbe portato Ounas e Farias (preso dal Cagliari) a Sassuolo. Il "gong" del caciomercato, però, impedisce l'affare, lasciando con un pugno di mosche in mano il club partenopeo. Poco male, si dirà, gli azzurri resteranno con la stessa rosa della pima parte di annata. E invece no. La (discutibile) cessione in prestito di Maksimovic in Russia, e quella successiva di Giaccherini al Chievo, consegnano a Sarri

una rosa addirittura indebolita, dal punto di vista tecnico e, certamente, da quello numerico. Resta inspiegabile il comportamento della società, che si fa cogliere ancora una volta impreparata al delicato appuntamento del mercato. Mai come questa volta l'impressione era che bastasse davvero poco a migliorare una squadra che certamente sta facendo il massimo, lottando per il campionato contro una corazzata di gran lunga superiore come la Juventus. Invece toccherà ancora una volta al tecnico toscano trovare le giuste contromisure ad una ristrettezza della rosa che ormai è lampante. Ma vincere un campionato ed onorare l'Europa League con il solo impegno dell'allenatore appare quanto mai complicato. Al campo, l'ardua sentenza.

03/02/2018

CONTRO IL BENEVENTO, UN NAPOLI D'ASSALTO PER I TRE PUNTI

Chiusa la finestra del calciomercato di gennaio senza colpi per il Napoli, cui occorreva rinforzarsi per il prosieguo del campionato: dopo il no di Verdi, Giuntoli ha purtroppo impattato anche contro il muro del Sassuolo per Politano. I partenopei, senza più Giaccherini e Maksimovic che lasciano la maglia azzurra, si preparano alla 23' giornata sfidando il Benevento in trasferta nel posticipo di domenica sera. Maurizio Sarri, che avrebbe gradito moltissimo l'arrivo dell'esterno, si affida ai titolarissimi per una gara che non dovrebbe destare preoccupazioni particolari. Al "Ciro Vigorito" arriva un Napoli in buona salute, determinato a fare risultato e mantenere la prima posizione in classifica, provando a tenere distante l'inseguitrice Juventus che giocherà in casa alle 15 proprio contro il Sassuolo. In attesa dei rientri di Ghoulam e di Milik, i partenopei vanno avanti a tutta velocità compiendo gesta prestigiose: i numeri sono da record, l'impresa sin ora realizzata è sostanziosa, i giocatori stanno trasformando l'impossibile in possibile. Ultimo in classifica, il Benevento sente la gara moltissimo e, miracolo permettendo, affronterà gli azzurri tentando il colpo grosso. Appuntamento, dunque, alle 20.45: arbitrerà il sig. Di Bello, il Var sarà La Penna.

04/02/2018

BENEVENTO-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

a serie A propone la ventitreesima giornata all'interno della quale andrà in scena il più classico dei testa-coda. Difatti, nel posticipo serale allo stadio Ciro Vigorito (già Santa Colomba) il Benevento, ultimo della classe, ospita la capolista Napoli in un inedito derby. Tra le due formazioni ci sono ben cinquanta punti di differenza ma gli azzurri non devono commettere l'errore di sottovalutare l'avversario anche perché i sanniti puntano soprattutto sul fattore campo per restare aggrappati al treno salvezza. La gara per la formazione partenopea presenta ulteriori insidie, a cominciare dal clima festaiolo che ci sarà sugli spalti che potrebbe far calare il livello di concentrazione. Anche il mercato appena concluso potrebbe incidere sul match viste le tante polemiche che ci sono state a proposito dei mancati rinforzi da parte del Napoli, mentre la Società beneventana ha operato diverse operazioni in entrata prelevando anche giocatori non conosciutissimi per rinforzare la rosa a disposizione di De Zerbi. Il tecnico bresciano, che ha un passato da calciatore del Napoli, è subentrato in corsa a Baroni sulla panchina delle streghe, ha ottenuto sinora sette punti ed ha dato un'impronta tattica diversa alla squadra giallorossa che in campo si schiera con un 4-3-3 molto simile a quello del Napoli. Anche le idee di gioco sono assimilabili a quelle di mister Sarri, infatti il Benevento attacca con manovra ragionata che prevede una fitta rete di passaggi, pressing alto, linee molto corte e l'azione che spesso parte dai piedi del portiere. Non è un caso che all'inizio della sua carriera di allenatore De Zerbi ha fatto spesso visita a Guardiola quando questi era alla guida del Bayern Monaco acquisendo evidentemente molte teorie del tecnico spagnolo. I pericoli maggiori la squadra giallorossa li crea sulle corsie esterne dove D'Alessandro, coadiuvato da Letizia, attacca sempre la profondità cercando la superiorità numerica per convergere verso la porta avversaria. Inoltre, in queste prime uscite ha destato buona impressione il brasiliano Guilherme che parte dalla destra ma spesso si accentra e può costituire un problema grazie alla sua tecnica abbinata ad una discreta rapidità. La punta centrale è Coda che ha un fisico da granatiere che lo rende quasi imbattibile nel gioco aereo ma allo stesso tempo l'attaccante ex Salernitana riesce a dialogare con i compagni di reparto ed a fare da sponda per gli inserimenti da dietro. A centrocampo i sanniti si schierano sovente con Memushaj, Cataldi e Viola i quali sono bravi nell'accompagnare l'azione offensiva ma faticano parecchio nella fase di interdizione; questa mancanza di filtro davanti alla difesa è, probabilmente, uno dei motivi per cui il Benevento ha subito qualche goal di troppo e gli azzurri dovranno approfittare di questa circostanza, in particolare Hamsik potrebbe avere molte possibilità di attaccare con inserimenti verticali che sono la sua specialità. Da questo punto di vista Sarri potrebbe schierare anche Zielinski al posto di Allan e contemporaneamente Diawara in luogo di Jorginho; la presenza del guineiano gli consentirebbe di avere maggiore fisicità in mezzo al campo ed inoltre darebbe un turno di riposo all'italo-brasiliano il quale, peraltro, è diffidato e potrebbe essere rischioso schierarlo in vista del prossimo match contro la Lazio. Una partita che sulla carta sembrerebbe senza storia ma che il Napoli deve affrontare con il piglio della grande squadra per evitare imprevedibili sbandate e mantenere il timone a dritta verso il traguardo finale.

04/02/2018

IL NAPOLI PASSA (0-2) A BENEVENTO E RICONFERMA IL PRIMO POSTO

Nella 23° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli va a Benevento (fanalino di coda in classifica) per rispondere al sorpasso momentaneo della Juventus (7-0 al Sassuolo) Sarri schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. De Zerbi lascia in panchina Coda e lancia un attacco formato da tre velocisti D'Alessandro, Guilherme e Brignola. Arbitra Di Bello di Brindisi, VAR La Penna. Il Benevento sorprende il Napoli con un atteggiamento molto aggressivo sin dai primi minuti. Il trio d'attacco dei velocisti piccoletti mette in difficoltà gli azzurri, ed è Reina a dover mandare un segnale ai suoi bloccando un pericoloso cross di D'Alessandro. Ma quando si attivano i velocisti piccoletti del Napoli, sono dolori. Al 10' Insigne tira fuori dal cilindro un pallonetto che supera Puggioni ma la palla sbatte sotto la traversa e torna in campo. E al 20' il Napoli passa. Se Bologna-Fiorentina è stata la partita dei gol su calcio d'angolo, Benevento-Napoli è la partita dei pallonetti, infatti dopo Insigne, anche Mertens prova questo tipo di gioca e a lui va bene: palla che scavalca Puggioni ed è 1-0 azzurro. Ora il Napoli gioca che è un piacere, sfiorando il 2-0 con Hamsik e ancora con Insigne, ma rischiando la capitolazione su sinistro sbagliato da Djuricic a fine tempo. E si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. Nei secondi 45 minuti il Napoli trova subito il 2-0, al minuto 47', quando Venuti sbagli all'impostazione e regala palla a Jorginho che verticalizza subito per Callejon, palla bassa e precisa per Hamsik che di sinistro fulmina Puggioni. Da questo momento in poi, errore già commesso in passato, il Napoli abbassa l'intensità e consente il gioco al Benevento. Al 57' Koulibaly commette fallo su Costa, è rigore per Di Bello, ma il VAR La Penna individua un fuorigioco (netto) e il penalty viene commutato in un rinvio dal fondo. Pericolo scampato, anche se sarebbe stato ingiusto fischiare un rigore se non fosse stato visto un episodio del genere. Dunque, merito al VAR (e c'è chi ancora lo contesta). Sarri vede in difficoltà il Napoli e manda dentro Zielinski al posto di Hamsik, Rog al posto di Mertens (leggermente infortunatosi dopo fallo ricevuto da Djimsiti) e Diawara al posto del diffidato Jorginho. C'è ancora il tempo per il terzo gol fallito da Callejon (divenuto prima punta, nel frattempo) e per la parata di Reina su destro dalla distanza del neo entrato Coda, che sancisce il 2-0 finale. Un gol per tempo, 60 punti in classifica dopo 23 giornate, 25 risultati utili consecutivamente (nessuno meglio in Europa nei cinque maggiori campionati). Basta questo depennare anche questa giornata tra quelle che mancano al termine del campionato. La prossima giornata potrebbe cominciare a dire già qualcosa per il futuro del torneo, con gare come Fiorentina-Juventus e Napoli-Lazio. Ma dalla prossima settimana potrebbe esserci il rientro almeno di Milik.

04/02/2018

BENEVENTO - NAPOLI 0 - 2: MASSIMO RISULTATO COL MINIMO SFORZO. ANSIA PER MERTENS, USCITO DOPO UN COLPO

Continua senza nessuna esitazione la marcia del Napoli di Maurizio Sarri verso il titolo di campione d'Italia. Gli azzurri, nonostante una prestazione non certamente tra le migliori, battono il Benevento di Roberto De Zerbi e rispondono alla vittoria della Juventus contro il Sassuolo, tornando in testa al campionato. I partenopei, partiti con l'undici dei titolarissimi, hanno imposto sin dalle prime battute di gara il proprio ritmo, gestendo il pallone alla ricerca dell'imbucata giusta per battere Puggioni. Gli uomini di De Zerbi, però, hanno mostrato grande abnegazione difensiva, concedendo poco per gran parte della prima frazione di gioco. Il vantaggio partenoeo è frutto dell'ennesima invenzione di Dries Mertens, che, partendo sul filo di fuorigioco, si gira e con un pallonetto, dando una traiettoria imprevedibile al pallone, scavalca Puggioni. È la scossa che "spariglia" le carte. Gli uomini di Sarri iniziano a creare palle gol a raffica, e schiacciano nelle propria metà campo "le streghe". Il raddoppio arriva, però, soltanto nella ripresa quando Marek Hamsik concretizza un'ottima azione sull'asse Allan-Callejon. I padroni di casa hanno l'occasione di rientrare in partita con un rigore concesso per fallo di Koulibaly su Costa, ma l'arbitro Di Bello, dopo aver consultato il Var, torna sui propri passi, rilevando un fuorigioco del giocatore beneventano. Gli azzurri nel finale gestiscono bene il vantaggio, pur non stupendo per il gioco imposto. Tiene in ansia il popolo partenopeo Mertens che al minuto ottanta esce dal campo dopo un brutto intervento di un difensore avversario. Nella giornata di domani ci saranno gli esami strumentali di rito. Intanto il Napoli torna in testa al campionato, e continua a mantenere una media punti strepitosa. Sessanta punti conquistati su sessantanove a disposizione rappresentano un bottino quasi irripetibile, che lascia spazio ai sogni dei tifosi.

08/02/2018

NAPOLI - LAZIO: PER I PARTENOPEI VIETATO FERMARSI!

Un irrefrenabile Napoli ospita la Lazio di Simone Inzaghi sabato sera al San Paolo. Gli azzurri sempre in vetta alla classifica affrontano una squadra ostica che, reduce da due gare non brillanti, proverà a bloccare gli uomini di Maurizio Sarri con il classico 3 -5 -1 -1. Terza dopo la Juventus, la Lazio nell'incontro del girone d'andata subì una dura sconfitta con il risultato di 4-1, ma era la fase iniziale del campionato; domani sera punterà a riscattarsi. Per il Napoli, la partita è l'ennesima "finale" di questo torneo: in forse Albiol che risente di qualche problema muscolare e potrebbe non essere tra gli undici in campo. Il tecnico toscano che De Laurentiis vuole blindare anche per la prossima stagione chiede ai suoi la massima concentrazione, l'obiettivo è mantenere distante la diretta inseguitrice bianconera ad un punto di distacco. Una sfida al San Paolo che richiamerà la tifoseria in supporto dei propri beniamini: Mertens & Co. suona la carica. Il Napoli sta tracciando le linee di un sogno che quest'anno può avverarsi e che, senza nascondersi, i giocatori inseguono. Appuntamento, dunque, alle 20:45, arbitrerà il sig.Banti, al Var Damato.

09/02/2018

NAPOLI - LAZIO INAUGURA LA FASE DECISIVA PER LA STAGIONE DEGLI AZZURRI

La sfida tra Fiorentina e Juventus,in programma questa sera al Franchi, inaugura il ventiquattresimo turno del campionato di serie A, il quinto del girone di ritorno, giornata che proietterà la stagione calcistica nella sua fase culminante con il ritorno delle coppe europee. Il Napoli, al comando della graduatoria con sessanta punti, riceve, nel match in programma domani al San Paolo con orario d'inizio previsto alle ore 20:45, la Lazio, terza a quota quarantasei. Gli azzurri inseguono il ventesimo successo per difendere il primato e approfittare di eventuali passi falsi dell'undici di Allegri. La vittoria ottenuta a Benevento rafforza, una volta di più, l'idea che i ragazzi di Maurizio Sarri, alla centesima panchina in campionato con il club di De Laurentiis, stiano realizzando un autentico capolavoro sportivo. Citare i numeri potrebbe apparire esercizio retorico ma esemplifica alla grande la portata del percorso fin qui compiuto: dodici punti in più rispetto alla scorsa stagione e sette rispetto al 2015-16; la miglior difesa del torneo con quattordici reti subite, una sola nelle ultime cinque uscite; undici vittorie su dodici partite giocate lontano da Fuorigrotta ed un'imbattibilità esterna che dura da venticinque gare, serie che annovera ventidue vittorie e tre pareggi. Si può ritenere un ulteriore motivo di orgoglio detenere, nei principali tornei europei, la terza media punti, dietro solo al Manchester City e al Barcellona, nonché il miglior rendimento in trasferta in assoluto. Fondamentale, al cospetto di una rivale ancor più motivata dal desiderio di riscattare l'inatteso ko interno dell'ultimo turno, approcciare l'incontro impostando concentrazione ed intensità agonistica sulle soglie più elevate per non concedere spazi ad una squadra che, soprattutto quando sfrutta le ripartenze, sa essere letale, rischio che potrebbe drasticamente diminuire se Koulibaly e compagni riusciranno a stare corti sul terreno di gioco mantenendo le giuste distanze tra i reparti. Ragionevole attendersi sia una marcatura ad uomo su Jorginho che il tentativo di creare densità in zona centrale per impedire lo sviluppo della manovra dei padroni di casa e negare la possibilità di prendere campo al tridente partenopeo. L'ennesimo capolavoro siglato da Dries Mertens, quattro goal in tre partite per lui dalla ripresa dell'attività, sblocca l'incontro, ne sovverte l'inerzia stroncando le velleità sannite e proietta il belga a diciotto reti stagionali, unico giocatore in organico, insieme ad Insigne, ad aver iscritto il proprio nome nel tabellino dei marcatori nelle tre competizioni. Ruolo determinante nel duello tattico tra i due allenatori potrebbero svolgerlo i centrocampisti abili nell'inserimento senza palla, situazione nella quale è maestro Marek Hamsik. La mezzala slovacca,

grazie al sigillo apposto al Vigorito porta a centodiciotto il computo dei goal da quando il numero diciassette milita alle pendici del Vesuvio e a novantotto le realizzazioni in campionato. I due ko incassati dalla Lazio contro Milan e Genoa hanno rallentato la corsa dei biancocelesti che sicuramente scenderanno in campo al San Paolo desiderosi di conquistare punti importanti nell'ottica della qualificazione alla prossima Champions League e di provare a cogliere un risultato di prestigio in casa della prima in classifica. Il reparto offensivo rappresenta l'indubbio punto di forza del club del presidente Lotito che può contare sul secondo miglior attacco, cinquantotto reti realizzate alla stratosferica media di oltre due e mezzo a partita, e su Ciro Immobile in vetta alla classifica dei marcatori con venti goal. La spaventosa qualità del centrocampo capitolino, orchestrato magistralmente da Lucas Leiva, ennesimo capolavoro firmato dal ds Tare in sede di mercato, può contare sui tempi d'inserimento di Parolo, sul talento cristallino di Luis Alberto e la classe a trecentosessanta gradi di un fuoriclasse assoluto del calibro di Milinkovic- Savic, al rientro insieme a Lulic dopo aver scontato un turno di squalifica.

10/02/2018

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA

La ventiquattresima giornata di Serie A vedrà impegnato il Napoli al San Paolo contro la Lazio nell'anticipo serale delle 20,45. La squadra biancoceleste ha sinora disputato un ottimo campionato, ha il secondo miglior attacco ed occupa con merito il terzo posto in classifica malgrado sia reduce da due sconfitte consecutive. Pertanto, la voglia di rivalsa degli aquilotti unita alla qualità dei singoli a disposizione di Simone Inzaghi, aumentano ulteriormente le difficoltà per la squadra di Sarri che a sua volta è costretta a fare bottino pieno per rispondere alla Juventus, vittoriosa al Franchi contro la Fiorentina, e preparare al meglio l'impegno di Europa League contro il Lipsia in programma sempre a Fuorigrotta il prossimo giovedì. La squadra capitolina è molto ben allenata dal giovane tecnico piacentino. Il modulo di gioco maggiormente utilizzato dai laziali è il 3-5-1-1 che tuttavia varia in funzione delle fasi di gioco. Infatti, quando c'è da contenere gli esterni si affiancano ai difensori centrali creando una linea a cinque davanti al giovane portiere Strakosha, mentre in fase attiva accompagnano sempre la manovra offensiva proponendosi come sbocco laterale. Davanti alla difesa agisce Lucas Leiva che ha preso il posto di Biglia quale fonte di gioco dei capitolini, le sue imbucate centrali al servizio dei compagni avanzati sono un pericolo costante e da questo punto di vista sarà opportuno che Jorginho e compagni tentino di "sporcare" questo tipo di giocate del brasiliano ex Liverpool. Le due mezzali Parolo e Milincovic Savic hanno un dinamismo tale che consente loro di fare la doppia fase in maniera continua proponendosi oltretutto anche come attaccanti aggiunti. Entrambi hanno tanti colpi nel loro bagaglio tecnico, dal tiro da fuori al gioco aereo ed attaccano lo spazio con grande opportunismo. La vera sorpresa della Lazio, tuttavia, è Luis Alberto il quale dopo tanto girovagare sembra aver trovato l'ambiente giusto alla corte di Inzaghi. Il talento spagnolo occupa la posizione di trequartista alle spalle della punta ma svaria su tutto il fronte offensivo senza dare punti di riferimento. Anch'egli è dotato di un tiro dalla distanza forte e preciso ed ha un'ottima predisposizione agli assist. Il peso dell'attacco è sulle spalle di Ciro Immobile, napoletano di Torre Annunziata cresciuto nelle giovanili della Juventus. Il puntero biancoceleste ha un grande senso del goal ed è molto abile nello stretto, peraltro non è il classico centravanti statico bensì fa grande movimento nella metà campo avversaria per sfuggire alla marcatura e proporsi come vertice di un ipotetico triangolo nel quale gli inserimenti da dietro dei compagni di squadra sono il momento finale dell'azione. Insomma, una brutta gatta da pelare per Sarri che peraltro ha diversi dubbi di formazione legati alle condizioni fisiche di Hysaj, Albiol e Mertens i quali in settimana non sempre si sono allenati col gruppo. Con lo schieramento tattico degli avversari, il Napoli dovrebbe sfruttare bene il fraseggio in mezzo al campo perché in quella zona ci potrebbe essere superiorità numerica. A quel punto Hamsik ed Allan dovranno allargarsi sugli esterni per cercare di aprire le maglie difensive biancocelesti ed Insigne e Callejon dovranno attaccare centralmente insieme a Mertens per sfruttare gli spazi creati e sorprendere uno contro uno i difensori di Inzaghi che sono forti fisicamente ma non tutti abili nel passo rapido.

10/02/2018

NAPOLI - LAZIO 4-1. VITTORIA IMPORTANTISSIMA PER GLI AZZURRI, SECONDO TEMPO STELLARE

Al San Paolo è andato in scena il match clou della ventiquattresima giornata di serie A con il Napoli capolista che ha ospitato la Lazio di Inzaghi, terza forza del campionato. Sarri ha dovuto far fronte a numerose assenze ed è stato costretto a schierare Tonelli titolare dopo oltre un anno a causa dei problemi fisici di Albiol e del forfait dell'ultimo momento di Chiriches. Di contro il tecnico biancoceleste ha schierato la formazione tipo lanciando nella mischia Wallace dal primo minuto al posto di Bastos come difensore destro. Bella iniziativa dei calciatori del Napoli che sono scesi in campo indossando la maglietta numero 31 in segno di solidarietà verso lo sfortunato compagno Ghoulam che alla vigilia di questa sfida si è nuovamente infortunato al ginocchio sinistro. Pronti via e la Lazio va in vantaggio con De Vrij il quale ribadisce sottomisura un cross apparentemente innocuo dalla destra. Il Napoli ha accusato il colpo, la squadra di Sarri perdeva gli equilibri in campo ed i giocatori senza palla non facevano il solito movimento a dettare il passaggio inducendo il compagno ad errori talvolta anche elementari. Qualche sporadica occasione è stata creata in maniera occasionale da Insigne, ciò grazie all'ottima prestazione dei capitolini che appena avevano la possibilità ripartivano pericolosamente con Immobile. Ma sul finire del primo tempo gli azzurri pervenivano al pareggio con Callejon che raccoglieva a suo modo un passaggio e insaccava a tu per tu con Strakosha. Gli ultimi minuti prima dell'intervallo sono stati molto nervosi e Sarri veniva allontanato dall'arbitro Banti per proteste. Il goal sul finire di tempo aveva un effetto rivitalizzante per il Napoli che difatti al ritorno in campo sembrava un'altra squadra e nel giro di dieci minuti prima passava in vantaggio con un autogol di Wallace e subito dopo perveniva al 3-1 grazie a Zielinsky che deviava una conclusione di Mario Rui. Da segnalare che il polacco era subentrato ad Hamsik ad inizio ripresa. Da quel momento una sola squadra in campo, quella azzurra, che ritrovava le consuete trame ed il grande possesso palla. Inzaghi a quel punto ha provato a mescolare le carte modificando anche l'assetto tattico, schierando il doppio centravanti, ma il copione della gara non è cambiato, anzi, erano gli uomini di Sarri a trovare la quarta marcatura con Mertens al termine di un'azione spettacolare sviluppatasi dall'out sinistro. Da quel momento solo accademia per i padroni di casa che portano a casa una vittoria fondamentale contro un avversario che si è confermato ostico solo nel primo tempo.

11/02/2018

ANCORA UNA RIMONTA: NAPOLI-LAZIO 4-1. E' ANCORA CONTROSORPASSO ALLA JUVE

Nella 24esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli deve rispondere per l'ennesima volta ad un sorpasso della Juventus (vincente con l'ennesima polemica VAR a Firenze). Sarri schiera Reina tra i pali; la difesa a quattro si compone di Hysaj, Tonelli (schierato per le contemporanee assenze di Albiol e Chiriches), Koulibaly e Mario Rui; a centrocampo Allan, Jorginho e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Mertens ed Insigne. Simone Inzaghi ritrova Milinkovic-Savic a centrocampo, mentre in attacco schiera Luis Alberto al fianco di Immobile. Arbitra Banti di Livorno, al VAR Damato di Barletta. Inizio gara simile a quello col Bologna: 3' minuti, cross di Immobile e De Vrij (come all'andata) batte Reina per l'1-0 laziale. Napoli dunque ancora in svantaggio, è l'8° volta in questo torneo. La Lazio tiene bene il campo, addirittura con uno strano atteggiamento provocatorio, quasi più interessata ad irretire il Napoli piuttosto che a chiudere la partita. Il Napoli invece è timido, col solo Insigne che tenta le sue giornate senza però mai prendere la porta di Strakosha. Quando sembra che la Lazio riesca a chiudere il primo tempo in vantaggio, al 44' giunge il lancio di Jorginho stoppato benissimo da Callejon, abilissimo a battere l'estremo difensore albanese. Si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa non c'è Hamsik, fermato dal mal di schiena. Entra subito Zielinski. E' un Napoli pazzesco, la Lazio non ci capisce più niente. Prima al 50' Insigne sfiora il palo dopo una giocata delle sue, poi al 53' un po' di fortuna per gli azzurri su cross di Callejon deviato da Wallace nella propria porta. E' il 2-1 del Napoli. Al 56' poi Mario Rui irrompe nella trequarti campo laziale, sgancia il sinistro dalla distanza, Zielinski devia ed è 3-1 del Napoli. Il Napoli potrebbe ancora segnare, cosa che fa al minuto 78' dopo una azione da Playstation orchestrata da Mario Rui, Jorginho e Zielinski, con tanto di assist per Mertens, tocco dolce e Strakosha è ancora battuto. E' il suo 15esimo gol. Negli ultimi minuti entrano Rog al posto di Allan e Maggio al posto di Callejon. Quest'ultimo cambio di Sarri (espulso per proteste a inizio ripresa) sembra quasi un segno di protesta verso la società per non avergli preso un vero vice Callejon. Il Napoli sorpassa nuovamente la Juve, vincente e fortunata a Firenze. Ora i punti sono 63. In settimana sedicesimi di finale di Euro League contro il Lipsia, al San Paolo. Purtroppo le condizioni di alcuni azzurri (che vanno a susseguirsi al povero Ghoulam) preoccupano Sarri. E qui emergono i limiti di una campagna acquisti invernale non effettuata (infatti Machach non può giocare in Europa). Ma questo Napoli è più forte di tutte le avversità.

15/02/2018

NAPOLI-LIPSIA 1-3: GLI AZZURRI COMPROMETTONO LA QUALIFICAZIONE

La stagione calcistica entra nella sua fase decisiva con l'inizio della fase ad eliminazione diretta delle coppe europee che tornano al centro della scena dopo la lunga pausa invernale. La sfida tra Stella Rossa Belgrado e Cska Mosca,0-0 il risultato finale, ha ufficialmente segnato la ripresa delle ostilità per l'Europa League che riparte, nel suo percorso, dai sedicesimi di finale. Il Napoli, qualificato come terza del girone F di Champions League e capolista in serie A, riceve al San Paolo il Lipsia, altra reduce dalla competizione principale ed impegnata nella lotta per la conquista di un posto nella prossima edizione della Champions League. Sarri, sia per i vari infortuni che per la squalifica di Mertens, effettua cinque cambi rispetto alla vittoria contro la Lazio. Il tecnico sceglie Maggio come esterno destro di difesa al posto di Mario Rui con lo spostamento di Hysaj sulla fascia opposta, lancia la coppia Diawara-Rog a centrocampo e si affida in attacco all'inedito tridente Ounas- Callejon-Zielinski. Sul fronte opposto Hansenhuttl sceglie il 4-4-2 nel quale Poulsen e Werner costituiscono il tandem avanzato. Gli azzurri subiscono la rimonta ospite, perdono per 3-1, punteggio che sancisce il quarto ko interno stagionale, e compromettono il discorso relativo alla qualificazione agli ottavi di finale, risultato che richiederà una vittoria con due goal di scarto nella sfida in programma giovedì prossimo a Lipsia. Al goal di Ounas in apertura di ripresa, prima rete con la maglia partenopea per il giovane esterno bravo a capitalizzare l'assist di Rog con un gran destro in diagonale da posizione defilata, ha risposto Werner, pronto a battere Reina con un tocco di punta nell'area piccola per la sua quindicesima rete dall'inizio dell'andata, mentre è stato Bruma a siglare il punto del vantaggio depositando in rete il cioccolatino confezionato da Poulsen, scattato sul filo del fuorigioco. È stato poi il numero undici ospite a chiudere la contesa in pieno recupero capitalizzando una ripartenza. Evidente la differenza di motivazioni con cui la squadra è scesa sul terreno di gioco rispetto ai suoi abituali standard. Nel pieno rispetto delle sensazioni della vigilia è parsa chiara la scelta di concentrare tutte le energie, di una rosa al momento in difficoltà numerica sul campionato, obiettivo per il quale la squadra dovrà ora battersi fino alla fine per riuscire a superare una Juventus determinata a centrare il settimo tricolore consecutivo. Indipendentemente dalle contingenze del momento crediamo che un grande club non possa permettersi il lusso di snobbare preventivamente le competizioni, soprattutto quelle internazionali, e che tanto la società,in primis, che la squadra debbano ancora compiere un consistente salto di qualità per quanto concerne la mentalità da top club. Ulteriore segnale negativo la prova ampiamente sotto la sufficienza di alcuni elementi che avrebbero dovuto sfruttare in maniera diametralmente opposta l'occasione concessa dall'allenatore, situazione che conferma quanto poco profonda e bisognosa di qualità sia la rosa. Vanno tributati i giusti meriti al Lipsia che ha dimostrato di essere formazione ben preparata fisicamente, in grado di tenere un ritmo elevato nei novanta minuti e di esprimere un calcio di qualità eccellente.

15/02/2018

NAPOLI - LIPSIA 1 -3. GLI AZZURRI SENZA LA GIUSTA MENTALITÀ ORMAI QUASI FUORI DALL'EUROPA LEAGUE

GARA SEMPRE SOTTO RITMO DEI PARTENOPEI, IN VANTAGGIO CON OUNAS E POI IN EVIDENTE CALO CON TRE RETI SUBITE IN CONTROPIEDE.

Nell'andata dei sedicesimi di Europa League, in un match che sembrava interessare solo al Lipsia, il Napoli, molto distratto, perde giocando male contro un avversario che non ha entusiasmato sul piano del gioco espresso. Gli azzurri, privi di molti titolari, e con una formazione completamente rivoluzionata, hanno offerto una prova scialba senza mettere in campo la giusta maturità che una squadra da vertice deve necessariamente offrire in queste competizioni europee. Sarri rinuncia a molti dei suoi titolari per farli rifiatare e tenerli freschi nelle rotazioni in ottica campionato per la sfida contro la Spal di domenica alle 15:00. In campo stasera in difesa, davanti a Reina, Maggio e Hysaj sulle fasce con Tonelli e Koulibaly al centro, in mediana Diawara, Rog e Hamsik con in attacco Zielinski, Ounas e Callejon prima punta. Difficile trovare spunti in queste serate di Europa League ma due citazioni meritano Ounas e Diawara per due motivi diversi, il primo è riuscito a coronare la sua buona prestazione in coppa con una rete, mettendo in fondo al sacco (52°) con un tiro ad incrociare nell'angolo basso a destra del portiere mentre il secondo ha fatto un ritorno da titolare senza cattiveria e senza il giusto approccio mentale al match. Negli occhi dei pochi tifosi non resta che il ricordo del Napoli di campionato che non si è visto stasera. Non si è vista la personalità di questa squadra nel gestire la prestazione senza correre nessun rischio e soprattutto dominando l'avversario. Ora fari puntati sull'unico e difficile obiettivo stagionale rimasto ovvero il campionato che domenica vedrà un Napoli certamente diverso in scena al San Paolo.

16/02/2018

E.LEAGUE: IL NAPOLI PERDE IN CASA 3-1 DAL LIPSIA. CI VORRÀ UN'IMPRESA PER PASSARE IL TURNO

Nei 16esimi di finale di Europa League, il Napoli riceve il Lipsia nella gara di andata della seconda coppa per club. Sarri fa ampio turnover e schiera Reina tra i pali; la difesa a quattro si compone di Maggio, Tonelli, Koulibaly e Hysaj; a centrocampo Rog, Diawara e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Zielinski ed Ounas. Hasenhuttl deve invece rinunciare per tutta la parte restante della stagione al terzino sinistro Halstenberg (stesso infortunio di Ghoulam, guarda un po' il destino) e si affida a Werner con Poulsen per scardinare la difesa azzurra. Arbitra il portoghese Artur Dias. Inizio gara non straordinario del Napoli. Werner è il più pericoloso e in due minuti tra il 7' e l'8' impegna Reina. I tedeschi sono corti e ben organizzati nel loro 4-4-2 col bomber che insieme a Poulsen è coadiuvato da Keita e Sabitzer. In altre parole, il Lipsia attacca anche con 4-5 uomini. E il Napoli? Al massimo uno o due in area avversaria. Pochi inserimenti, pochi lanci di Diawara che gioca soprattutto in orizzontale. Al 25' l'unica occasione di Callejon nasce da un pasticcio difensivo della squadra seconda in Bundesliga, ma lo spagnolo non ci mette cattiveria. Lo 0-0 al termine del primo tempo è inevitabile. Nella ripresa il Napoli sembra più voglioso. Gioca di rimessa e anche bene. Al 53' su una azione che coinvolge Callejon e Rog, la palla giunge a Ounas che con un diagonale di destro supera Gulacsi. E' l'1-0 azzurro. A questo punto Sarri fa una scelta forse dettata dalla gara contro la Spal tra meno di 72 ore. Al 54' subito dentro Insigne e Mario Rui al posto di Hamsik e Hysaj. Il Napoli pare perdere qualcosa sul suo lato sinistro. Stranamente. Al 60' esce pure Ounas per far posto ad Allan. E su una palla persa banalmente da Diawara, Sabitzer mette al centro, velo di Poulsen e Werner brucia Reina. E' l'1-1. I tedeschi sembrano migliori fisicamente. E forse pure tatticamente. Al 71' Callejon e Insigne concertano il vantaggio del Napoli, ma stavolta Gulacsi è superbo. Al 74' il Lipsia passa: lancio sul filo del fuorigioco per Poulsen che segue il movimento centrale di Bruma e lo mette in condizione di battere a porta vuota. E' il 2-1 tedesco. Il Napoli va in confusione. Insigne esegue errori che normalmente non fa. Callejon non corre più come i primi tre quarti di gara. Al 93', sugli sviluppi di un corner per il Napoli, scellerato tiro di Diawara che innesca il contropiede tedesco orchestrato dal neo entrato Forsberg e concluso da Werner per il 3-1 del Lipsia. Brutta, bruttissima figura del Napoli. Si dirà che l'impegno era non massimale perché dopo meno di tre giorni c'era la SPAL, ma c'è modo e modo di perdere le partite. Lo squalificato Mertens è stato ben sostituito da Callejon, ma il Napoli non può andare avanti coi giocatori fuori ruolo per tutta la parte restante della stagione. Forse sarebbe il caso di guardare bene al mercato degli svincolati. In ogni caso, parlando della gara di ritorno col Lipsia, in terra di Germania servirà un'impresa: vincere segnando tre gol, o comunque con tre gol di scarto.

17/02/2018

SERIE A: RIPARTE DAL MATCH CON LA SPAL L'ASSALTO TRICOLORE DEL NAPOLI

Concentrare tutte le energie su un solo obiettivo, il sogno che allenatore, squadra, ambiente coltivano da mesi e per inseguire il quale hanno sacrificato,talvolta con modalità non consone ad un top club, gli altri possibili traguardi stagionali. Questo lo spirito con il quale il Napoli, dopo la brutta sconfitta rimediata contro il Lipsia nell'andata dei sedicesimi di Europa League, riprende la sua corsa in campionato, consapevole di dover firmare un'autentica impresa per riuscire a superare una Juventus che ha esplicitamente dichiarato di puntare alla conquista del settimo scudetto consecutivo come priorità della propria annata. Gli azzurri scendono in campo, per la terza volta consecutiva nel giro di una settimana, al San Paolo per affrontare la Spal, diciottesima a diciassette punti, nel match in programma domani con orario d'inizio previsto per le ore 15:00 e valevole per la venticinquesima giornata. Indispensabile conquistare la ventunesima vittoria, si tratterebbe della nona consecutiva, per difendere il primato in classifica e approfittare di eventuali passi falsi compiuti dai bianconeri, attesi dal derby contro il Torino allenato dal grande ex Mazzarri. Lecito attendersi che la squadra, appare scontato il rilancio dell'undici dei titolarissimi, risponda alle attese espresse dall'allenatore nella conferenza stampa di giovedì sera mettendo in campo una reazione agonisticamente feroce per archiviare la brutta prova offerta contro i tedeschi. Determinante approcciare il confronto nel migliore dei modi anche perché, in un cammino fino al momento esemplare, bisogna sottolineare che sette dei quindici goal subiti sono stati incassati nei primi quindici minuti, dato che trova però il suo contraltare positivo nella straordinaria capacità dei partenopei, ormai coscienti del proprio straordinario potenziale e sostenuti da un'eccellente condizione atletica, di ribaltare lo svantaggio iniziale mettendo a referto ben sette rimonte vincenti. Partire a tutta potrebbe consentire di sfruttare uno dei limiti del team avversario che nel primo sesto di gara ha incassato fino ad ora otto goal. Doveroso non sottovalutare l'undici emiliano che anche nella pesante sconfitta interna contro il Milan è stato ampiamente in partita fino allo 0-3 e all'andata aveva costretto il sodalizio campano a sudare le classiche sette camicie prima di conquistare l'intera posta in palio. Il ritorno dal primo minuto del Mertens tarantolato dell'ultimo periodo, cinque reti nelle ultime quattro uscite per il belga, restituirà al tridente offensivo la brillantezza assicurata dall'imprescindibile riferimento centrale e permetterà a Callejon, settima rete nell'attuale serie A per lui contro la Lazio, di ritornare nel suo ruolo naturale. La formazione estense scenderà in campo conscia che anche un eventuale pareggio potrebbe costituire oro colato in previsione dei fondamentali scontri diretti in programma nelle prossime settimane e nei quali si giocherà gran parte della stagione. I due punti raccolti nelle prime cinque uscite del girone di ritorno hanno relegato l'undici del presidente Mattioli in zona retrocessione complicando notevolmente il percorso verso la salvezza, ora distante quattro punti. Semplici sembrerebbe orientato a confermare il consolidato modulo tattico(3-5-1-1) con le linee di difesa e centrocampo molto compatte per tenere la squadra corta sul terreno di gioco. Il tecnico dovrebbe chiedere ai suoi una partita di grande corsa ed intensità agonistica nella quale provare a creare la maggior densità possibile nella zona mediana, mossa utile ad inficiare la costruzione della manovra avversaria per poi colpire sfruttando gli spazi che dovessero aprirsi per le ripartenze in velocità.

18/02/2018

NAPOLI - SPAL: L'ANALISI TATTICA

Sesto atto del girone di ritorno della Serie A 2017-2018, il Napoli ospita al San Paolo la SPAL dopo la brutta sconfitta subita in Europa League contro il Lipsia. Gli azzurri affronteranno la squadra ferrarese conoscendo il risultato della Juventus che nel lounch match sarà impegnata nel derby con il Torino. La compagine partenopea avrà un motivo in più per conquistare l'intera posta in palio, infatti una vittoria contro la squadra emiliana sarebbe la nona consecutiva, record assoluto nella storia del club partenopeo. L'avversario di turno, tuttavia, cercherà di rendere la vita difficile agli uomini di Sarri poiché ha bisogno di fare punti per restare attaccato al treno salvezza dopo aver conquistato il doppio salto dalla Lega Pro alla massima serie. Del resto anche all'andata il Napoli dovette faticare oltremodo per conquistare la vittoria che arrivò grazie ad una prodezza di Ghoulam. Il tecnico Semplici ha avuto il merito di plasmare la squadra con un solidissimo 3-5-2 anche se in qualche occasione si è disposto con il 4-4-2. Inoltre, in fase offensiva le due punte si schierano sulla stessa verticale trasformando di fatto il sistema di gioco in 3-5-1-1. Nella fase passiva, invece, i due esterni si abbassano sulla linea dei difensori creando una linea a cinque a protezione della porta difesa dal giovanissimo portiere Meret. Il trio difensivo dovrebbe essere composto da Salomon sul centrodestra, Vicari perno centrale e il brasiliano Felipe sul centrosinistra. Sugli esterni, Semplici dovrebbe schierare Lazzari a destra mentre a sinistra Costa è favorito su Drame' per sostituire lo squalificato Mattiello. A centrocampo spazio alle geometrie di Viviani, che dovrebbe essere coadiuvato dalle mezzali Schiattarella e Grassi mentre Kurtic giocherebbe a ridosso dell'unica punta Antenucci. Il gioco della SPAL non è particolarmente manovrato e si sviluppa prevalentemente per vie centrali dove Viviani si fa consegnare palla dai difensori e subito verticalizza per l'attaccante che viene incontro ed ha la doppia opzione, ossia quella di girarsi per cercare le imbucate a favorire la prima punta che attacca la profondità oppure scaricare sugli esterni i quali salgono rapidamente fin sulla linea di fondo mettendo dei cross molto pericolosi al centro dell'area di rigore. Talvolta la squadra di Semplici preferisce scavalcare il centrocampo con lanci lunghi cercando di sorprendere le difese avversarie grazie alla rapidità di Antenucci o Paloschi che spesso subentra a partita in corso. La squadra ferrarese è molto temibile anche sui calci piazzati potendo contare sui tre difensori centrali molto abili nel gioco aereo tenuto conto, inoltre, della efficacia di battuta di Viviano il quale è molto temibile anche con le conclusioni dirette. Il Napoli dovrà cercare di sbloccare velocemente il risultato senza sottovalutare l'impegno memore della gara d'andata. Le azioni si dovranno sviluppare soprattutto sulle fasce muovendo rapidamente il pallone cercando anche cambi di gioco veloci verso l'attaccante opposto che potrebbe trovare spazi tra il terzetto difensivo e l'esterno che ripiega.

18/02/2018

NAPOLI - SPAL 1 - 0. GLI AZZURRI SUONANO LA NONA SINFONIA
UNA RETE DI ALLAN, NEI PRIMI MINUTI, HA DECISO L'INCONTRO.

Venticinquesima giornata di serie A, il Napoli ha ospitato in casa la SPAL consapevole che la diretta concorrente Juventus aveva vinto il derby della Mole e, di conseguenza, si era riportata provvisoriamente in testa alla classifica. Formazione annunciata per Sarri mentre mister Semplici ha mandato in campo Drame e non Costa sull'out sinistro al posto dello squalificato Mattiello, confermando il 5-3-2 molto coperto. Il Napoli sin dai primi minuti ha incanalato la gara sul binario dell'aggressività, infatti ha creato diverse occasioni da goal sin dai primi minuti, compreso un palo colpito da Insigne. Dopo vari tentativi la squadra di Sarri al sesto minuto ha trovato il vantaggio con Allan che insaccava sottomisura dopo una splendida azione corale tutta di prima. Trovato il vantaggio, gli azzurri hanno abbassato il ritmo senza tuttavia rinunciare ad attaccare, complice anche un atteggiamento troppo rinunciatario degli ospiti che arrivavano alla conclusione solo sul finire della prima frazione con un tiro da fuori. Il secondo tempo rispecchiava l'andamento del primo, il Napoli non riusciva ad aumentare il ritmo delle sue giocate creando poche occasioni da goal anche a causa del muro eretto dai ferraresi, di conseguenza la contesa si trascinava sul filo dell'equilibrio fino alla fine, anche se gli ospiti difficilmente si sono visti dalle parti di Reina. Da annotare un goal annullato ad Hamsik per fuorigioco con l'ausilio del VAR. Dopo cinque minuti di recupero la partita si è conclusa con una vittoria di misura per gli azzurri, tanto sofferta quanto importante, che riporta la squadra di Sarri al primo posto. Da segnalare che con questa vittoria la squadra partenopea ha stabilito un nuovo record, infatti per la prima volta nella storia del club ha ottenuto nove successi consecutivi.

18/02/2018

NAPOLI (1-0 ALLA SPAL) E JUVE (1-0 AL TORO) ANCORA VINCENTI. SEMPRE +1 PER GLI AZZURRI

Nella 25esima giornata della Serie A 2017-2018 seconda gara consecutiva in casa per il Napoli (dopo il deludente 1-3 col Lipsia in Europa League) contro la pericolante SPAL di Leonardo Semplici. Sarri torna ai titolarissimi e schiera Reina tra i pali; la difesa a quattro si compone di Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui; a centrocampo Allan, Jorginho e capitan Hamsik; in attacco Callejon, Mertens ed Insigne. Semplici oppone una SPAL col 5-3-1-1 col solo Antenucci in attacco. Arbitra Gavillucci di Latina. VAR Mariani. Inizio gara straordinario del Napoli. Dopo appena un minuto è Insigne a sfiorare il palo con un tiro cross. Al 6' è poi sfortunato il numero 24, quando il suo destro viene deviato da Vicari e termina sul palo e poi tra le braccia di Meret. Al minuto 11' il Napoli passa con un'azione straordinaria: Allan serve Mertens, di prima per Callejon, di Prima per Allan e il centrocampista non sbaglia solo davanti a Meret. E' l'1-0. Il Napoli insiste e ci vuole un grande Meret per respingere le conclusioni di Insigne e Hamsik (al 40'). Si va al riposo solo sull'1-0 per il Napoli. Nella ripresa il ritmo cala di botto. Il campo pesante per la pioggia, ma soprattutto la gara col Lipsia di nemmeno tre giorni prima si fanno sentire. Al 68' tuttavia il Napoli trova il raddoppio con Hamsik di testa su cross di Allan, ma il VAR annulla per fuorigioco dello slovacco. Sarri allora comincia a cambiare il proprio scacchiere (non tattico, ma di giocatori in campo) facendo uscire Hamsik, Callejon e Jorginho, mandando dentro Zielinski, Rog e Diawara. Forse questi ultimi due cambi un po' in ritardo. In ogni caso, anche se con un po' di sofferenza, il Napoli porta a casa i tre punti. Il Napoli doveva vincere e ha vinto. Lo dice pure Insigne a fine gara. La Juve ha vinto il derby forse più brutto degli ultimi anni, giocando contro un Toro inesistente. Ebbene, la gara con la SPAL non era così facile come si pensava. Ora il duello dice Napoli punti 66, Juve punti 65. E giovedì c'è il forse inutile retour match contro il Lipsia in Germania. Impensabile rimontare l'1-3 casalingo dell'andata. Forse Sarri penserà (bene) di mandare in campo tutte seconde linee, visto che quattro giorni dopo c'è l'insidiosissima trasferta di Cagliari.

21/02/2018

EUROPA LEAGUE,LIPSIA – NAPOLI: GLI AZZURRI CHIAMATI AD ONORARE L'IMPEGNO EUROPEO

Le coppe europee tornano nuovamente al centro della scena in un calendario calcistico che non conosce soste. Il Napoli, capolista in serie A, scende in campo contro il Lipsia nel match in programma domani sera alle 19:00 alla Red Bull Arena e valevole per i sedicesimi di ritorno di Europa League. Il 3-1 incassato al San Paolo nella sfida d'andata concede poche speranze agli azzurri per quanto concerne la qualificazione, obbligatoria la vittoria con almeno tre reti di scarto per centrare il passaggio diretto agli ottavi, ma li chiama a disputare una prestazione di grande orgoglio ed apre ad una serie d'interessanti riflessioni sulla gestione della rosa e delle varie competizioni. Premessa essenziale dell'analisi che ci accingiamo ad effettuare è l'elogio dello splendido

lavoro che nell'attuale serie A Maurizio Sarri sta compiendo insieme ai suoi giocatori migliorando record in serie e precedendo una rivale che, per profondità d'organico ed abitudine a vincere titoli, può godere di una preferenza nei pronostici. Se partiamo però dal presupposto di ritenere il club partenopeo come uno dei primi cinque del panorama nazionale e desideroso di entrare stabilmente nell'elité di quello continentale non possiamo ritenere giusta la scelta di affrontare le altre competizioni in versione "ridotta". Si può tranquillamente perdere al cospetto sia dell'Atalanta di Gasperini, formazione che continua a stupire anche nella stagione in corso, nei quarti di coppa Italia che dell'eccellente Lipsia ammirato a Fuorigrotta lo scorso giovedì ma una compagine di tale livello deve sempre scendere in campo per offrire una prestazione all'altezza delle aspettative. Le squadre che arrivano in fondo ai diversi tornei riescono nel loro intento anche grazie al contributo delle cosiddette "seconde linee" e, soprattutto nel caso in cui l'allenatore tende ad affidarsi stabilmente allo stesso undici, chi viene chiamato in causa deve approfittare dell'opportunità nel tentativo di mettere in difficoltà il tecnico quando questi dovrà effettuare le scelte future. Non si possono ignorare, ad avviso di chi scrive, le responsabilità della società che, tenuta in debito conto la componente fatalità per il secondo infortunio poi occorso a Ghoulam, avrebbe dovuto provvedere ad acquistare quelle pedine di qualità grazie alle quali il doppio impegno poteva essere gestito in maniera ottimale. Ragionevole ipotizzare che Sarri chieda in ogni caso ai suoi una prestazione che riscatti la scialba prova della scorsa settimana e, nell'ottica di una ideale amministrazione delle energie tanto mentali che fisiche in vista della trasferta di Cagliari, attui più di una variazione nella formazione iniziale rispetto all'undici di partenza schierato contro la Spal. La squadra allenata da Hansenhuttl, nelle ultime due annate, si sta affermando come una delle realtà emergenti nel panorama teutonico e dopo il secondo posto nella scorsa Bundesliga è in piena lotta, nonostante la sconfitta per 2-1 nello scontro diretto contro l'Eintracht Francoforte dell'ultimo turno, per la qualificazione alla prossima Champions League, competizione già onorata ampiamente nell'attuale edizione. Il Napoli dovrà misurarsi con una rivale molto ben strutturata dal punto di vista fisico che grazie alla presenza di elementi dall'elevato tasso qualitativo presenti nel roster propone un calcio offensivo. Il tecnico austriaco schiera spesso i suoi secondo i dettami di un 4-4-2 molto spregiudicato con due esterni offensivi, due punte vere e i terzini stabilmente a sostegno dello sviluppo dell'azione d'attacco..

22/02/2018

LIPSIA-NAPOLI 0-2, SUCCESSO D'ONORE: CI PENSANO ZIELINSKI ED INSIGNE

Alla Red Bull Arena, il turno di ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League finisce 2-0 per il Napoli, che non si qualifica agli ottavi ma trova il riscatto dopo lo sciagurata sconfitta interna del San Paolo Sarri dispone i suoi con una formazione molto diversa, rispetto al match del San Paolo: ci sono Reina, Albiol e Mario Rui tra i titolarissimi, in difesa, con la presenza di Tonelli al fianco dello spagnolo e Maggio sull'out di destra. Allan ed Hamsik affiancano Diawara, in mediana; Zielinski, Mertens ed Insigne il trio offensivo. I padroni di casa, invece, si schierano con un 4-4-2 a trazione anteriore, in cui è confermato l'impiego di Werner e Poulsen, in attacco, e di Bruma, Sabitzer e Kampl nella porzione centrale del campo. Il match è molto intenso sin dal fischio di inizio: gli azzurri spingono, alzando il baricentro; il Lipsia cerca di non "abbassarsi" troppo. Le prime occasioni si intravedono al 10' e al 12', una per parte: prima Bruma arriva al tiro, senza trovare lo specchio della porta; Hamsik ci prova, dopo due minuti, ma il suo tocco è debole e facile preda di Gulacsi. La palla-gol più pericolosa dei primi quindici minuti è dei tedeschi, che sfiorano l'1-0 per via di Tonelli, la cui rocambolesca deviazione di testa (su tiro di Sabitzer) è bloccata dalla traversa. Tuttavia, nel momento migliore dei biancorossi, sono i partenopei a portarsi in vantaggio al 33esimo: Zielinski ribadisce in rete il destro a giro di Insigne, deviato dal portiere di casa. L'organico guidato da Hasenhüttl sembra accusare il colpo ed l'atteggiamento propositivo degli avversari, che mantengono il pallino del gioco senza sussulti fino alla fine del primo tempo. La seconda porzione di gara comincia senza cambi, e sono i "Tori Rossi" ad avvicendarsi dalle parti di Reina immediatamente: Albiol, in scivolata, spinge il cross teso di Sabitzer in angolo. Ma nonostante la fiammata teutonica, la ripresa non decolla nei minuti successivi. Il Lipsia serra i ranghi, affidandosi ai lanci lunghi per servire Werner e Poulsen; il Napoli ha poco spazio per imbastire azioni pericolosi. Sarri, dunque, procede con due cambi tra il 65esimo e il 68esimo: fuori Hamsik e Mario Rui rispettivamente per Callejon e Hysaj. L'esterno di Motril è subito coinvolto nel gioco, al 75esimo, quando pennella un traversone all'indirizzo di Mertens, prontamente anticipato da Upamecano che si rifugia in corner. I Tori rispondono per le rime due minuti dopo, con un cross dal proprio versante mancino: pericolo scongiurato da Tonelli. C'è la terza sostituzione azzurra all'82esimo: Jorginho in luogo di Diawara. Ed, immediatamente dopo, il salvataggio provvidenziale del centrale classe '98, sull'assist di Callejon per il folletto belga. Callejon che all'86' riceve palla, a margine di una splendida percussione di Allan, e serve Insigne, sul secondo palo, lesto a realizzare il 2-0. Il doppio vantaggio, tuttavia, non consente alla compagine partenopea di superare il turno, in virtù del 3-1 dell'andata favorevole al Lipsia. Che ha assistito ad un ottimo Napoli, che ha agguantato una vittoria importante solo per onore e per la gloria.

22/02/2018

IL NAPOLI A UN PASSO DALL'IMPRESA, MA LO 0-2 A LIPSIA NON BASTA. ADDIO EUROPA LEAGUE

Nei 16esimi di finale di Europa League, gara di ritorno, il Napoli è di scena a Lipsia nella Red Bull Arena. Sarri stavolta minimizza il turnover turnover e schiera Reina tra i pali; la difesa a quattro si compone di Maggio, Tonelli, Albiol e Mario Rui; a centrocampo Allan, Diawara e capitan Hamsik; in attacco Insigne, Zielinski e Mertens. Hasenhuttl si affida a Werner con Poulsen in attacco, ma schiera i giovanissimi Upamecano e Konate in difesa. Arbitra l'inglese Taylor. Il Napoli deve fare tre gol e si butta subito in marcia alla disperata ricerca della prima marcatura. Ma tranne potenziali azioni da gol, tiri in porta verso Gulacsi non ne giungono. Anzi, al 14' il Napoli è pure fortunato su conclusione da fuori area di Sabitzer deviata da Tonelli, palla che sbatte sulla traversa. Quando il Napoli verticalizza velocemente, il Lipsia va in affanno. Ma vi sono due errori commessi dalla squadra di Sarri: verticalizza troppo poco e male con Diawara, con palle alte come se ci fosse Milik in area. Ma soprattutto, il Napoli sembra quasi voler entrare in porta col pallone, visto il numero di passaggi tra i giocatori. Al 34' però trova il gol con Zielinski, innescato da un cross basso da sinistra di Insigne. La linea difensiva dei bianchi di Lipsia è stata saltata. Si va al riposo solo sull'1-0 azzurro. Nella ripresa il Napoli attacca a tutto spiano, ma ancora una volta conclusioni verso Gulacsi non ne arrivano. Sarri allora manda in campo Callejon al posto di Hamsik. Forse un po' tardi. E' il minuto 66'. Il Napoli passa al 4-2-4. Proprio lo spagnolo offre una marcia in più. Entrano pure Hysaj al posto di Mario Rui e Jorginho al posto di Diawara (all'83'!). All'84' per poco Callejon e Mertens non costringono Upamecano all'autogol. Un minuto dopo però il Napoli trova ugualmente il 2-0 grazie ad una imbeccata di Callejon che Insigne trasforma in rete con una magia di sinistro, anticipando Laimer. Forse un po' tardi. Il forcing finale è confuso. All'ultima palla utile, il giocatore più avanzato è Tonelli che sbaglia il controllo su lancio di Jorginho. E finisce qui. Sbagliata la partita di andata, soprattutto con quel gol preso al 93' minuto da Werner in contropiede. Si fosse mantenuta almeno la sconfitta per 1-2, sarebbe stato indubbiamente diverso. Ma la prestazione deve però dire che il Napoli è pronto alle ultime 13 battaglie di campionato, ormai ultimo obiettivo rimasto agli azzurri. Lunedì sera a Cagliari si affronterà una squadra con la voglia di sgambettare la compagine di Sarri. E il Napoli si dovrà far trovare pronto. Ma ancora senza Milik.

25/02/2018

CAGLIARI - NAPOLI: MONDAY NIGHT DELLA VENTISEIESIMA GIORNATA

Riprende il campionato e per gli azzurri ci sarà, domani sera, la sfida con il Cagliari. Sarà una gara non facile per gli uomini di mister Sarri che, reduci dall'eliminazione in Europa League, scenderanno in campo già conoscendo il risultato della Juventus (impegnata domenica alle 18 contro l'Atalanta) e consapevoli di dover vincere a tutti i costi. Con in testa solo l'obiettivo del campionato la capolista schiererà la formazione tipo: solito 4-3-3, quindi, con Callejon, Mertens ed Insigne in attacco. Centrocampo formato da Allan, Jorginho ed Hamsik mentre in difesa Hjsay, Albiol, Koulibaly e Mario Rui davanti a Pepe Reina. Di contro ci sarà il Cagliari che tra le mura amiche ha collezionato in dodici gare, ben sette sconfitte, un solo pareggio e quattro vittorie. Davvero impressionante, invece, il cammino del Napoli in trasferta che vanta ben undici vittorie ed una solo pareggio sul campo del Chievo Verona. In questa partita gli azzurri non potranno contare sull'apporto del pubblico. Trasferta vietata, purtroppo, per i tifosi azzurri. A dirigere l'incontro sarà il Signor Giacomelli di Trieste che sarà coadiuvato dagli assistenti Giallatini e Dobosz e dal quarto uomo Abbattista. Al VAR, ci saranno Doveri e Marrazzo.

26/02/2018

CAGLIARI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il 26° turno di serie A si chiude con il monday night che mette di fronte alla Sardegna Arena il Cagliari e il Napoli. Partita molto difficile per gli azzurri sia sotto l'aspetto tattico che ambientale tenuto conto che gli isolani "sentono" molto questa gara; peraltro gli uomini di Diego Lopez davanti al proprio pubblico danno sempre qualcosa in più. Tuttavia la squadra di Sarri deve fare bottino pieno per aumentare, seppur virtualmente, il distacco dalla Juventus che ieri non ha giocato contro l'Atalanta a causa delle condizioni meteo proibitive e continuare la striscia positiva di vittorie consecutive. Il tecnico rossoblù, che lo scorso anno alla guida del Palermo impose il pari al Napoli al San Paolo, è subentrato a stagione in corso a Rastelli sulla panchina del Cagliari ed ha subito apportato qualche modifica tattica per equilibrare maggiormente la fase difensiva. E' probabile che contro gli azzurri il tecnico uruguaiano adotti uno schieramento ancor più coperto disponendo la sua squadra con un 3-5-1-1, con Pavoletti unica punta e Joao Pedro (o Sau) alle sue spalle. Ciò al fine di fare densità nella propria metà campo per togliere spazio alla manovra partenopea e provare a ripartire con ribaltamenti di fronte rapidi che solitamente vengono sostenuti da diversi uomini, Faragò e Lykogiannis sugli esterni e Ionita e Padoin centrali. La regia dovrebbe essere affidata a Barella visto che Cigarini sarà assente per infortunio; il giovane talento cagliaritano può essere molto pericoloso grazie al suo dinamismo unito a grandi mezzi tecnici per cui in fase di non possesso uno dei centrocampisti azzurri dovrà prendersi cura di lui. Una costante tattica degli isolani sono i lanci lunghi su Pavoletti il quale è bravo a difendere palla e a far salire la squadra. Inoltre, il puntero rossoblù, ex di turno, è quasi insuperabile nel gioco aereo, per cui la difesa azzurra dovrà contenere l'attacco alla profondità degli esterni sardi evitandogli di crossare verso il centro dell'area di rigore. Il Napoli dovrà avere pazienza nel gestire la gara e contenere le prevedibili sfuriate iniziali dei padroni di casa. L'atteggiamento tattico cagliaritano prevede tanta densità per vie centrali per cui gli azzurri dovranno sfruttare in ampiezza il campo manovrando sugli esterni. Mertens potrebbe essere costretto a venire incontro perché chiuso nella morsa del terzetto difensivo, a quel punto si potrebbero creare spazi centrali per i tagli di Callejon ed Insigne.

26/02/2018

IL NAPOLI ANNICHILISCE IL CAGLIARI (0-5). DODICESIMA VITTORIA ESTERNA PER GLI AZZURRI

Archiviata l'eliminazione dall'Europa League dopo l'ininfluente vittoria di Lipsia, il Napoli, in testa alla classifica con sessantasei punti, si tuffa a capofitto nel rush finale per il campionato affrontando il Cagliari nel posticipo che chiude la ventiseiesima giornata, la settima del girone di ritorno. Gli azzurri inseguono la ventiduesima vittoria stagionale, risultato che consentirebbe loro di aumentare, sia pur provvisoriamente, il margine di vantaggio sulla Juventus, costretta a rinviare a causa dell'abbondante nevicata abbattutasi ieri su Torino,il suo impegno con l'Atalanta e conserverebbe la striscia d'imbattibilità esterna iniziata dopo il ko in casa bianconera del 29-10-2016. Diego Lopez schiera i suoi con il 3-4-1-2 nel quale Joao Pedro si muove alle spalle della coppia composta da Pavoletti e Han mentre Sarri rilancia dal primo minuto l'undici dei titolarissimi. I partenopei s'impongono con il punteggio di 5-0 , difendono il primato e, almeno momentaneamente, si portano a più quattro sui bianconeri. Reina e compagni, in tal modo, aggiornano ulteriormente le cifre che certificano il capolavoro che la squadra sta realizzando: sessantanove punti conquistati su settantotto disponibili, dodici vittorie su tredici trasferte disputate,dieci successi consecutivi(nuovo record nella storia del club), quattordici clean sheat , la miglior difesa del torneo e quindici punti in più rispetto allo stesso turno della scorsa stagione. Dopo un inizio volenteroso dei padroni di casa che provano ad infastidire la costruzione della manovra ospite alzando il livello d'intensità agonistica e portando il pressing fino ai limiti dell'area, il sodalizio campano prende il controllo della contesa e travolge gli avversari, tramortiti da un punteggio che li punisce oltre i loro demeriti. Il tentativo di schermare Jorginho con Joao Pedro viene annullato dall'abilità del numero otto napoletano che alza la sua posizione e prende il dirimpettaio alle spalle. Ad aprire le ostilità è Callejon, ottavo goal in campionato e cinquantacinquesimo in maglia azzurra per lo spagnolo, che raccoglie l'assist di Allan, autore di un'altra prova stellare nella quale abbina il lavoro in interdizione alla qualità dei passaggi, ed infila Cragno di piatto destro da distanza ravvicinata. La tambureggiante azione che porta un caparbio Hysaj al cross innesca Mertens che sotto misura tocca di esterno sinistro per il suo sedicesimo sigillo in campionato e taglia le gambe alle speranze dei sardi. Nella ripresa la splendida realizzazione di Hamsik, sinistro a fil di palo appena dentro l'area su assist di Insigne per la rete numero novantanove in campionato da quando indossa la casacca del club di De Laurentiis, pone il sigillo sull'affermazione della capolista che controlla la gara senza forzare il ritmo e arrotonda il suo bottino grazie al rigore trasformato dal numero ventiquattro e alla splendida punizione spedita all'incrocio da Mario Rui allo scoccare del novantesimo minuto.

27/02/2018

NAPOLI CINQUE VOLTE BELLO A CAGLIARI, 10 VITTORIE CONSECUTIVE, +4 MOMENTANEO SULLA JUVE

Nella 26esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è di scena a Cagliari. Bisogna approfittare della gara non disputata a Torino tra Juve e Atalanta per neve. Sarri manda in campo il Napoli che ormai conosciamo: Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui difesa a quattro; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejo, Mertens e Insigne in attacco. Diego Lopez oppone un Cagliari col 3-4-1-2, il cui attacco è formato dall'ex Pavoletti e dalla stellina Han, con Joao Pedro alle spalle. Arbitra il triestino Giacomelli. VAR Doveri. Cagliari sin da subito aggressivo e il Napoli non riesce subito a sciorinare il suo gioco. Spreca molto con Insigne, soprattutto quando si ritrova da solo davanti a Cragno prima del 10' minuto. Al 14' tuttavia il Napoli può passare in vantaggio, ma c'è un fallo nettissimo su Mertens che sarebbe stato da rigore ed espulsione per chiara occasione da gol, ma né Giacomelli e né Doveri vedono la trattenuta clamorosa di Lykogiannis. Il Cagliari beneficia di questa svista e per poco al 19' non passa a condurre con Han fermato da un superbo Reina, poi è Pavoletti a calciare alto di sinistro a porta semivuota. Il Napoli sfiora ancora il gol con Insigne e Callejon prima del 28', quando lo spagnolo la sblocca per davvero su assist di Allan, imprendibile sulla destra. L'1-0 è meritato per il Napoli, ma la sensazione è che occorra chiudere la partita. Al 42' il Napoli ascolta questo diktat e trova il 2-0 sull'asse Callejon-Mertens col belga che segna il suo 16esimo gol. Si va al riposo sul 2-0 azzurro. Nella ripresa il Napoli prende definitivamente forma e trova il 3-0 grazie ad una giocata tutta di prima che porta Insigne a servire Hamsik e il capitano non sbaglia il suo 99esimo gol in Serie A. Sarri comincia coi cambi. Alla fine entrano Maggio al posto di Hysaj, Zielinski al posto di Mertens e Diawara al posto di Jorginho. Al 72' Insigne si mette in proprio e calcia, ma Castan la prende col braccio. Stavolta Giacomelli indica il dischetto e il numero 24 segna il quarto gol azzurro, suo 6° personale. Al 90' c'è anche la quinta meraviglia, stavolta di Mario Rui su punizione che batte ancora Cragno, che prima della partita voleva fare un favore alla Juventus fermando il Napoli. Ed è 5-0 finale, decima vittoria consecutiva! Sono 69 i punti in classifica, +4 momentaneo sulla Juve, alla vigilia di una giornata di campionato che vede Lazio-Juve e Napoli-Roma. All'esame delle romane il Napoli spera di guadagnare qualcos'altro sui bianconeri, cosa possibilissima. Mancano 12 giornate al termine, tantissime, ma ora che il Napoli è anche fuori dall'Europa League, può dedicarsi solo ed esclusivamente sul campionato.

02/03/2018

LAZIO - JUVENTUS METTE IN PALIO PUNTI PESANTI PER ENTRAMBE LE FORMAZIONI
IL NAPOLI, INVECE, AFFRONTERÀ LA ROMA ALLE 20,45. GIORNATA IMPORTANTE IN CHIAVE SCUDETTO

Archiviata la parentesi dedicata al ritorno delle semifinali di Coppa Italia,Juventus e Milan hanno guadagnato l'accesso alla finale in programma a Roma il prossimo nove maggio, il campionato riprende il suo percorso proponendo i match valevoli per la ventisettesima giornata, l'ottava del girone di ritorno, turno che propone la sfida incrociata tra le prime otto in classifica. La lotta per lo scudetto potrebbe vivere uno snodo cruciale visti gl'impegni che attendono le due contendenti che stanno dando vita ad uno spettacolare duello punto a punto. La sfida in programma domani all'Olimpico con orario d'inizio previsto alle ore 18:00 tra Lazio, terza in classifica a quota cinquantadue, e la Juventus, seconda con sessantacinque punti ma con una gara in meno, costitisce il terzo atto stagionale del confronto tra le due formazioni che nei precedenti ha visto prevalere gli uomini di Simone Inzaghi, vincitori sia nella Supercoppa italiana che nella partita disputata lo scorso 14 ottobre allo Juventus Stadium. I biancocelesti vanno a caccia di un risultato positivo, in caso di successo si tratterebbe del terzo consecutivo, per difendere la propria posizione e approfittare di eventuali passi falsi commessi dalla Roma, attesa dalla difficile trasferta di Napoli, e dall'Inter,impegnata nel derby contro il Milan nel posticipo domenicale. L'undici di Allegri, ancora in corsa su tutti i fronti, non può prescindere dalla conquista dell'intera posta in palio per tenere il passo della capolista e non concederle ulteriori, se pur provvisori vantaggi; i due tecnici non dovrebbero concedere eccessivo spazio ai calcoli ma occorre evidenziare che le due compagini dovranno, a metà della prossima settimana, affrontare importanti impegni europei. I capitolini scenderanno in campo per l'andata degli ottavi di finale di Europa League contro la Dinamo Kiev mentre i bianconeri giocheranno il ritorno di quelli di Champions in casa del Tottenham, incontro nel quale partiranno dal poco favorevole 2-2 maturato all'andata. I padroni di casa potrebbero riproporre il copione che si è rivelato vincente nelle altre circostanze lasciando campo agli ospiti per chiudere gli spazi, rubare palla e provare a colpire in ripartenza sfruttando le notevoli qualità dei propri elementi offensivi. Tra i principali motivi d'interesse della contesa il duello tra il miglior attacco del torneo, quello laziale con 64 reti realizzate, alla stratosferica media di quasi due e mezza a partita, e la miglior difesa, alla pari con quella dell'undici di Sarri, con quindici reti subite. Ciro Immobile, capocannoniere del torneo con ventitré goal e autore di sei reti nelle ultime quattro uscite, rappresenta l'emblema della stagione romana, fino al momento splendida. La ritrovata solidità della retroguardia, il solo Caceres è riuscito a violare la porta piemontese nelle ultime dodici di serie A, ha probabilmente impresso la svolta alla stagione dei campioni d'Italia in carica che , anche quando gl'infortuni falcidiano il reparto avanzato e quest'ultimo non si esprime sui suoi standard abituali, riescono a portare a casa l'intera posta in palio grazie alle giocate dei singoli o all'abilità dei saltatori sulle palle inattive. Per quanto concerne le formazioni iniziali Inzaghi dovrebbe rilanciare De Vrij al centro della difesa, scegliere Parolo per Murgia a centrocampo, preferire Luis Alberto a Felipe Anderson e rimpiazzare lo squalificato Marusic con Basta. Allegri sembra orientato a rilanciare Khedira al posto di Marchisio e confermare il tridente composto da Douglas Costa, Mandzukic e Alex Sandro con Dybala pronto a subentrare.

03/03/2018

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

La ventisettesima giornata di serie A si apre con tre anticipi di cui due importantissimi per il vertice della classifica. Infatti, alle 18,00 allo stadio Olimpico è prevista la sfida tra Lazio e Juventus mentre alle 20,45 al San Paolo il Napoli ospiterà la Roma. Gli azzurri, primi della graduatoria, scenderanno in campo ancora una volta dopo i diretti rivali bianconeri che inseguono ad una sola lunghezza, per cui il risultato del match capitolino potrebbe incidere sugli uomini di Sarri i quali, invero, hanno già dimostrato grande personalità nel gestire questo tipo di situazione che si sta verificando sempre nelle ultime giornate. Testa, dunque, esclusivamente alla squadra giallorossa che non sta attraversando un buon periodo di forma ed è reduce dalla cocente sconfitta interna subita ad opera del Milan. L'ambiente in casa Roma è in subbuglio ma ciò non deve far pensare ad una squadra che scenderà in campo dimessa, anche perché la rosa a disposizione di Di Francesco è piena di giocatori di grande spessore tecnico e caratteriale che pertanto possono essere decisivi in qualsiasi momento del match. Il tecnico ex Sassuolo con la sua squadra aveva avuto un inizio di stagione brillante superando il girone di Champions League addirittura da primo malgrado la compresenza di squadroni come Chelsea e Atletico Madrid, tuttavia in questa fase della stagione ha rallentato notevolmente ed ora si trova al quinto posto in classifica alle spalle di Lazio e Inter, ed ha accumulato un distacco di 19 punti rispetto agli azzurri. Di Francesco ha confermato anche alla guida della Roma il modulo tattico maggiormente utilizzato a Sassuolo, ovvero 4-3-3 anche se talvolta lo varia in 4-2-3-1 quando Nainggolan si "alza" alle spalle della punta centrale e svaria su tutto il fronte offensivo. L'atteggiamento della squadra giallorossa è sempre molto propositivo, infatti in fase di possesso i terzini e le mezzali accompagnano l'azione offensiva portando di fatto tanti uomini nella metà campo avversaria. La manovra si sviluppa molto sulle fasce laterali con Perotti e Under che grazie ad un'ottima tecnica individuale tentano spesso l'uno contro uno per saltare l'uomo e puntare verso l'area di rigore avversaria. Sempre sugli esterni i terzini Florenzi e Kolarov attaccano la profondità fin sulla linea di fondo per dare spazio alla manovra collettiva e proporsi con cross che sono spesso appannaggio di Dzeko il quale sul gioco aereo è quasi imbattibile. Il bosniaco è un attaccante completo, difatti oltre ad essere un bomber di razza è altresì abile nel mantenere palla e fare da sponda grazie al suo fisico da granatiere, in tal modo facilita gli inserimenti da dietro dei compagni che attaccano con transizioni verticali. In fase passiva il centrale di centrocampo si abbassa fin sulla linea dei difensori diventando di fatto un terzo marcatore, ciò al fine di garantire maggiore copertura alla porta difesa da Alisson. Il portiere brasiliano è la vera rivelazione della squadra giallorossa, ha una buona tecnica di base, un'esplosività enorme ed è abile anche nelle uscite. Il Napoli dovrà sfruttare le ripartenze veloci attaccando l'ampio spazio alle spalle di Florenzi e Kolarov, in tal modo il centrale giallorosso che si trova in zona palla è costretto ad allargarsi perdendo le distanze dal compagno di reparto, aprendo così varchi centrali invitanti per gli inserimenti di Hamsik e Mertens. Quando, invece, la retroguardia della Roma è schierata il talento belga dovrà fare il consueto movimento ad elastico al fine di far "alzare" i difensori centrali di Di Francesco ed attaccare dall'esterno con i tagli di Insigne e soprattutto Callejon che dalla sua parte avrà Fazio e Kolarov che non sono rapidissimi nel ritrovare la posizione. Infine un'annotazione per la direzione di gara che sarà affidata al signor Massa di Imperia il quale lascia molto correre il gioco; questo potrebbe essere un fattore favorevole ai romanisti che hanno maggiore fisicità e ferocia agonistica, talvolta ai limiti del regolamento, rispetto agli uomini di Sarri che, pertanto, avranno l'obbligo di alzare il ritmo e far girare la palla rapidamente per eludere il pressing avversario

03/03/2018

LAZIO-JUVENTUS 0-1: DYBALA SBANCA L'OLIMPICO NEL RECUPERO

Dopo il fondamentale successo di misura, 1-0 lo score finale, ottenuto dalla Spal sul Bologna per quanto concerne la lotta salvezza, il programma della ventisettesima giornata concede spazio a due sfide stellari che potrebbero incidere in maniera significativa sulla lotta scudetto. Ad aprire le danze il match tra la Lazio, terza in classifica con cinquantadue punti, e la Juventus, seconda in classifica a sessantacinque ma con una gara da recuperare. Simone Inzaghi conferma il consueto 3-5-1-1 scegliendo Felipe come terzo centrale di difesa e Lukaku al posto dello squalificato Marusic, soluzione che comporta lo spostamento di Lulic sull'out opposto. Allegri, anche in vista della delicata trasferta di Londra, attua qualche variazione nella sua formazione e opta per il 3-5-2 nel quale Rugani, Benatia e Barzagli compongono il terzetto difensivo, Asamoah rileva Alex Sandro come esterno sinistro mentre Dybala affianca Mandzukic nel tandem offensivo. Chi si aspettava una gara spettacolare e ricca di goal, preambolo ampiamente condivisibile in considerazione della sfida tra i due migliori attacchi del torneo, deve invece accontentarsi di una sola rete. L'1-0 rispecchia l'andamento di una contesa decisa dalla giocata di un campione a quindici secondi dalla fine e nella quale hanno prevalso l'organizzazione tattica e la carica agonistica rispetto alla qualità tecnica. Paulo Dybala, molto spesso al centro delle critiche, risolve l'incontro capitalizzando al meglio l'incertezza della retroguardia biancoceleste e supera Strakosha con il diagonale sinistro in caduta quando il finale sembrava già scritto; la rete dell'argentino riporta i bianconeri, in attesa del recupero contro l'Atalanta, ad un solo punto dalla capolista. Le due squadre risentono delle fatiche delle due sfide di Coppa Italia, biancocelesti impegnati fino ai rigori contro il Milan, e in previsione degl'impegni europei della prossima settimana non spingono sull'acceleratore. T

03/03/2018

SANGUINOSO KO PER IL NAPOLI: LA ROMA S'IMPONE 2 - 4 AL SAN PAOLO

Vincere per rispondere alla Juventus che ha sbancato Roma in pieno recupero e riportarsi a più quattro. Questo lo spirito con cui il Napoli, al comando della graduatoria con sessantanove punti, affronta la Roma, quinta a quota cinquanta, nell'anticipo serale della ventisettesima giornata.Sarri conferma il 4-3-3 ma lancia Zielinski dal primo minuto al posto del febbricitante Hamsik che parte dalla panchina dove trova posto, dopo oltre cinque mesi, Milik. Di Francesco conferma il consueto schieramento con il tridente composto da Under, Dzeko e Perotti. Gli eventuali dubbi sull' approccio dei padroni di casa vengono fugati da un avvio a spron battuto che vede gli azzurri portarsi in vantaggio dopo sei minuti grazie a Lorenzo Insigne,settimo goal in campionato e secondo consecutivo, bravo ad insaccare di piatto destro su cross di Mario Rui. L'esterno portoghese, dopo meno di un minuto, diventa, suo malgrado, protagonista involontario del pareggio romanista quando rimpalla una conclusione di Under che assume una parabola imparabile per Reina; da sottolineare, nell'occasione, l'errore in disimpegno di Koulibaly che innesca la verticalizzazione dei rivali. Mertens e compagni non ci stanno, riprendono a macinare gioco e si rendono pericolosi in diverse occasioni prima di subire il raddoppio giallorosso al ventiseiesimo grazie al maestoso stacco di testa di Dzeko che infila all'angolino il traversone di Florenzi, innescato a sua volta da una pregevole trama collettiva. Gli ospiti mettono in mostra un'ottima organizzazione tattica in virtù della quale chiudono gli spazi e impediscono al club di De Laurentiis di velocizzare il gioco. La ripresa si trasforma in un autentico assedio per i campani che trovano nel numero ventiquattro, per distacco il migliore dei suoi, l'uomo che insidia più spesso un Allison capace di erigere un muro invalicabile e che viene salvato dal palo sul tentativo da calcio d'angolo di Callejon. Peccato che l'undici di Di Francesco in due delle poche sortite realizzi le reti che chiudono definitivamente i conti : prima Dzeko raccoglie palla sulla trequarti e scarica uno splendido sinistro a giro che s'insacca all'angolino per la doppietta personale, poi Perotti approfitta del colossale errore di Mario Rui per mettere il sigillo finale sulla contesa. Mertens nel recupero riesce ad accorciare le distanze con un destro dal limite che s'insacca a fil di palo. Il Napoli subisce per la prima volta quattro reti in stagione, paga dazio a due clamorose amnesie difensive, ad una serata in cui tanti aspetti del gioco non girano al meglio, alla prova di un'avversaria che in trasferta conferma l'eccellente rendimento fin qui registrato e alla probabile pressione scaturita dalla rete di Dybala all'Olimpico. Il cammino ora si complica notevolmente ma nulla è compromesso, a Sarri e alla squadra il compito di ricompattarsi prontamente per alimentare le speranze di un pubblico che anche davanti ad una sonora sconfitta ha dimostrato grande maturità e vicinanza alla squadra .

03/03/2018

SERATA STORTA, IL NAPOLI PERDE 2-4 CONTRO LA ROMA. INTANTO LA JUVE ESPUGNA L'OLIMPICO

Nella 27° giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita la Roma. Vincere per replicare al blitz della Juve in casa della Lazio. Nel Napoli partono titolari Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e Zielinski costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Nella Roma, Di Francesco schiera un centrocampo muscolare con Strootman, De Rossi e Nainggolan, mentre in attacco Perotti e Dzeko sono supportati da Under. Arbitra Massa di Imperia. Solita partenza moscia del Napoli, che subisce il primo tiro dopo un solo minuto ad opera di Perotti. Nemmeno un minuto dopo è Insigne ad insidiare la porta di Alisson, ma senza fortuna. Al 6' però il numero 24' trova il gol dell'1-0 su cross basso di Mario Rui e il Napoli è in vantaggio. Ma la gioia dura solo un minuto, il tempo ad Under di calciare male, incocciare su Mario Rui e vedere la palla finire alle spalle dell'esterrefatto Reina. E' 1-1 e siamo solo al 7' minuto. Il Napoli ha il grande pregio di produrre molto, il grande difetto di raccogliere poco. E soprattutto sbaglia tanto a centrocampo. In uno di questi errori, Florenzi crossa per Dzeko che al 26' di testa trafigge Reina ed è sorpasso per la Roma. Il 2-1 scuote il Napoli e soprattutto Insigne, che costringe Alisson a superarsi per portare al riposo la Roma in vantaggio. Nella ripresa il Napoli getta il cuore oltre ostacolo. Non vi sono grandissime conclusioni verso Alisson. La Roma si difende solo. Il suo 4-3-3 è in realtà un 4-5-1 in fase difensiva. Nel Napoli entra Hamsik al posto di Zielinski, dopo il palo colpito da clacio d'angolo di Callejon. Ma che la serata sia storta, lo dimostra il gol al 73' di Dzeko con un gran sinistro, imparabile per Reina. Il bosniaco quando vede Napoli, vede il Paradiso! Al 75' entra pure Milik dopo cinque mesi, al posto di Jorginho. Ma è ancora Insigne a costringere Alisson alla doppia grande parata, la seconda non si sa come. E invece al minuto 79' Mario Rui sbaglia e Perotti castiga ancora Reina per il 4-1 giallorosso. Parziale consolazione la offre Mertens che segna il 2-4 al 92' minuto. Una giornata che doveva essere propizia per il Napoli, sperando che la Lazio fermasse la Juventus, che invece segna al 93' e vince. Il Napoli si illude con Insigne, ma una Roma seppur brutta punisce gli azzurri e forse offre alla Juventus che deve recuperare la gara con l'Atalanta l'opportunità del sorpasso il 14 marzo. A 11 giornate dalla fine però è ancora +1 per il Napoli in classifica. Nella prossima giornata Inter-Napoli e Juventus-Udinese.

10/03/2018

INTER-NAPOLI: GLI AZZURRI DEVONO VINCERE PER CONTINUARE A SOGNARE

Tornare in campo per reagire. Rialzarsi per provare a ristabilire la normalità quotidiana sconvolta dalla tragica scomparsa di un collega. Ripartire, in ambito sportivo, per tenere vive le speranze di un sogno coltivato per mesi da un intero ambiente ed archiviare una brutta sconfitta come un episodio sfortunato. Questi, probabilmente, i sentimenti con i quali il Napoli, in testa alla classifica con sessantanove punti, riprende la sua corsa in campionato e scende in campo, nel posticipo serale della ventottesima giornata, contro l'Inter, quinta a cinquantuno ma in attesa di recuperare il derby contro il Milan. I risultati maturati nell'ultimo turno hanno notevolmente complicato il cammino degli azzurri che, in caso di vittoria della Juventus nel recupero del prossimo mercoledì, potrebbero perdere la vetta della graduatoria. Indispensabile approcciare il match ad alta intensità per spazzare via le eventuali scorie derivanti dall'ultimo impegno, soprattutto per quanto concerne l'aspetto mentale, e il conseguente incremento della pressione che potrebbe derivare dell'eventuale risultato positivo dei bianconeri contro l'Udinese. La debacle della scorsa settimana ha tolto al Napoli il primato di miglior difesa, interrotto a dieci la serie di vittorie consecutive e registrato il primato negativo delle reti subite in una gara di serie A da quando Maurizio Sarri ha assunto la guida tecnica della prima squadra. Al cospetto di una rivale che per struttura fisica e abilità di lettura tattica del proprio allenatore possiede tutte le carte in regola per mettere in difficoltà i partenopei, come ampiamente dimostrato all'andata, risulterà determinante la reazione caratteriale di un gruppo che vorrà sicuramente riscattarsi e dimostrare di aver compiuto l'ultimo salto di qualità che ancora gli manca dal punto di vista della mentalità. Il pieno recupero di Marek Hamsik, a caccia del centesimo goal in campionato con la casacca del club di De Laurentiis, aumenterà il tasso qualitativo in mediana e fornirà a Jorginho l'adeguato supporto per riuscire a sostenere un duello nel quale la rapidità e la qualità delle esecuzioni potrebbero risultare le discriminanti utili a scompaginare i piani di un reparto avversario che dovrebbe puntare a pressare il portatore di palla, a creare densità e a sporcare le traiettorie di passaggio. La formazione allenata da Spalletti, dopo un lusinghiero avvio di stagione, è reduce dall'aver conquistato solo due vittorie nelle ultime undici partite tra campionato e coppa Italia, serie nella quale ha messo a segno nove goal, due dei quali contro il Benevento, fanalino di coda. Il rientro di Icardi, assente nella ultime quattro uscite e voglioso di realizzare la sua centesima rete in serie A, aumenterà considerevolmente il peso dell'attacco nerazzurro che proverà sicuramente a sfruttare la sua pericolosità sulle palle inattive, già undici i goal realizzati di testa, per insidiare la porta di Reina.

10/03/2018

NAPOLI: A MILANO PER RIPARTIRE! CONTRO L'INTER DI SPALLETTI SERVIRANNO I TRE PUNTI.

Dopo un'interminabile settimana di allenamenti e chiacchiere, la parola torna al campo. La sconfitta di una settimana fa contro la Roma di Eusebio Di Francesco non sembra aver minato le certezze del Napoli di Sarri, che dovrà dare ancora una volta prova di grande maturità domani sera al Meazza. Ad aspettarlo ci sarà l'Inter, che all'andata era riuscita a strappare un punto al San Paolo con una partita fatta di difesa e contropiede. Questa volta però sarà una gara diversa. I nerazzurri dovranno certamente provare a proporre gioco, e questo potrebbe facilitare il compito agli azzurri, che in trasferta viaggiano ad un ritmo forsennato. I trentasette punti su trentanove disponibili conquistati lontano dall'impianto di Fuorigrotta, rendono perfettamente l'idea di una macchina quasi perfetta. Scenderanno in campo i titolarissimi da entrambe le parti, con Maurizio Sarri che punta tutto sul tridente dei piccoletti, tornato a segnare come nei momenti migliori. Nessun defezione anche in casa nerazzurra, con Spalletti che si affiderà al rientrante Mauro Icardi, per invertire un trend che, nell'arco di un girone, ha fatto scivolare l'Inter dal primo al quinto posto. Sarà presente un bel colpo d'occhio al Meazza, complici anche gli oltre settemila tifosi azzurri che proveranno a sostenere i propri beniamini in quella che sembra senza ombra di dubbio una gara fondamentale per la corsa scudetto.

10/03/2018

JUVENTUS-UDINESE: I BIANCONERI PREPARANO L'OPERAZIONE SORPASSO
SEMPRE DOMANI, MA ALLE 20,45, IL NAPOLI SARÀ DI SCENA AL MEAZZA CONTRO L'INTER

Il calcio italiano, ancora sconvolto dalla tragica perdita del capitano della Fiorentina, Davide Astori, scomparso tragicamente poche ore prima della partita prevista domenica scorsa alla Dacia Arena tra i viola e la formazione friulana, torna in campo. Le squadre si affrontano nei match valevoli per la ventottesima giornata, turno che, per quanto concerne la lotta scudetto, propone un calendario, sulla carta, favorevole alla Juventus. I bianconeri, secondi in classifica con sessantotto punti ma in attesa di recuperare la gara contro l'Atalanta, ricevono l'Udinese, undicesima a quota trentatré, nella sfida in programma domani alle 15:00 all'Allianz Stadium. I risultati maturati negli anticipi dello scorso sabato hanno sicuramente segnato una svolta significativa a favore della società piemontese, vincitrice di misura all'Olimpico contro la Lazio grazie alla prodezza del suo numero dieci a pochi secondi dalla fine del recupero, che ha approfittato del ko interno del Napoli, crollato sotto i colpi della Roma, per ridurre ad una sola lunghezza il margine di svantaggio dalla capolista. L'impresa compiuta mercoledì a Wembley ha sancito l'ingresso, per la seconda volta negli ultimi tre anni, tra le migliori otto d'Europa e confermato tutte le qualità che permettono al club torinese di eccellere tanto in campo nazionale che internazionale. La squadra, consapevole di partire da una situazione sfavorevole derivante dal 2-2 dell'andata, ha saputo soffrire la verve del Tottenham e non si è scomposta neanche quando gl'inglesi sono passati in vantaggio con Son. L'intervallo ha aiutato i campioni d'Italia a riorganizzarsi e ha consentito ad Allegri, la sua eccellente capacità di leggere lo sviluppo delle partite ormai non fa più notizia, di apportare i necessari correttivi, dentro Lichtsteiner e Asamoah al posto di Benatia e Matuidi, e propiziato la rimonta firmata dalle due punte di diamante dell'attacco piemontese, Higuain e Dybala. Ottima la prova del numero nove argentino che, nonostante non fosse ancora perfettamente ristabilito, ha siglato il goal del pareggio, il terzo in due confronti contro i britannici e il quinto nell'attuale edizione della Champions,a cui ha sommato l'assist vincente per il compagno. Il prestigioso risultato europeo rafforzerà ulteriormente l'autostima di un organico che, al momento, a causa dei vari infortuni, deve registrare le defezioni di elementi di assoluto valore ma potrebbe incidere, sia pure in minima percentuale, sul consumo di energie sia fisiche che mentali. Per riuscire a gestire al meglio i diversi impegni ravvicinati sembrerebbe plausibile ipotizzare che il tecnico livornese possa apportare qualche variazione all'undici che inizierà l'incontro. Szczesny dovrebbe concedere un turno di riposo a Buffon, la coppia De Sciglio - Asamoah rileverà gli squalificati Lichtsteiner e Alex Sandro mentre Marchisio potrebbe partire dal primo minuto al posto di Khedira così come non è da escludere che il recuperato Mandzukic possa prendere il posto di Dybala. L'Udinese, dopo aver inanellato una serie di sette risultati utili consecutivi a cavallo tra la fine del girone d'andata e l'inizio di quello di ritorno, ha conquistato quattro punti nelle ultime sei partite. Interessante osservare come la squadra di Oddo potrà reagire alla forzata inattività della scorsa settimana che potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio per i suoi uomini. Per quanto concerne lo schieramento iniziale il tecnico friulano sembrerebbe orientato ad optare per il 3-5-1-1 con Jankto a sostegno di Perica, riferimento centrale avanzato.

11/03/2018

INTER-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La ventottesima giornata di serie A vivrà il suo epilogo allo stadio Meazza di Milano nel posticipo serale che vedrà di fronte i padroni di casa dell'Inter e il Napoli. Gli azzurri sono reduci dalla pesante sconfitta casalinga subita ad opera della Roma e sono pertanto costretti a vincere per dare un segnale all'ambiente e mantenere intatte le speranza scudetto. È evidente, tuttavia, la difficoltà dell'impegno dovuta in primis alla forza dell'avversario che sta disputando un campionato non in linea con gli investimenti effettuati per cui cercherà in tutti i modi di conquistare una vittoria prestigiosa davanti al proprio pubblico per riscattarsi parzialmente. Il tecnico Spalletti alla guida della squadra nerazzurra ha avuto un ottimo inizio di stagione tanto da ritrovarsi per qualche giornata in vetta alla classifica, poi ad un certo punto c'è stata un'involuzione tecnica e fisica che gli ha fatto perdere terreno rispetto alla vetta che ora dista ben diciotto punti. Ciò non deve in alcun modo far pensare ad una gara facile per il Napoli perché l'orgoglio ed il blasone della squadra milanese sono tali da colmare questo gap. I sistemi di gioco più utilizzati dall'allenatore toscano sono il 4-3-3 ed il 4-2-3-1 ma, indipendentemente dalla piccola variabile in mezzo al campo, bisognerà capire l'atteggiamento tattico con cui la "beneamata" affronterà il Napoli. All'andata l'Inter impostò la gara con un atteggiamento piuttosto guardingo e grandi ripartenze, è ipotizzabile che anche questa volta Spalletti si schieri coperto per fare densità nella propria metà campo togliendo di conseguenza spazi all'avversario, cercando poi di attaccare con transizioni veloci sfruttando la grande rapidità degli esterni Candreva e Perisic che sono spesso coadiuvati dai terzini che si sovrappongono. Il movimento ad accentrarsi di Candreva è una delle variabili tattiche a disposizione di Spalletti; difatti l'ex della Lazio spesso va ad occupare la posizione alle spalle dell'attaccante centrale per sfruttare le sponde di quest'ultimo e quindi avere la possibilità di battere a rete con tiri dalla distanza. Al centro dell'attacco ritornerà Icardi dopo una lunga assenza per infortunio e bisognerà valutare le condizioni dell'argentino che se sta bene è sicuramente il pericolo numero uno per la difesa partenopea che dovrà avere il livello di attenzione altissimo perché il puntero nerazzurro è letale in mezzo all'area in ogni momento, anche quando sembra fuori dal gioco collettivo. Il 9 dell'Inter è il terminale offensivo di tutte le azioni manovrate che si sviluppano prevalentemente con cross dalla fascia a premiare l'attacco alla profondità di Icardi il quale cerca spazio sul filo del fuorigioco tra la coppia di centrali difensivi. L'Inter è una squadra molto fisica specie in mezzo al campo, ciò potrebbe essere un problema per gli azzurri che soffrono al cospetto di avversari con questa caratteristica. Per ovviare a questo problema gli uomini di Sarri dovranno far girare il pallone molto velocemente e da questo punto di vista il ritorno di Hamsik tra i titolari è oltremodo importante, peraltro lo slovacco può risultare determinante con le sue transizioni centrali visto che la squadra meneghina difende meglio sugli esterni. Per favorire gli attacchi del capitano sarà opportuno che Mertens si schieri tra le linee, così da sfuggire alla morsa di Miranda e Skriniar ed avere maggiore libertà di azione per proporsi in fase di rifinitura.

11/03/2018

LA JUVENTUS NON SI FERMA: 2-0 ALL'UDINESE E UNDICESIMA VITTORIA CONSECUTIVA IN CAMPIONATO
ALLE 20,45 IL NAPOLI SCENDERÀ IN CAMPO A MILANO CONTRO L'INTER

Operazione sorpasso. Potrebbe essere questo il titolo che descrive al meglio l'attuale situazione della Juventus, seconda in classifica, che riceve all'Allianz Stadium l'Udinese, undicesima a quota trentatré, nel match valevole per il ventottesimo turno di campionato con la certezza che superando i friulani e aggiudicandosi l'intera posta in palio nel recupero del prossimo mercoledì contro l'Atalanta potrebbe conquistare la vetta della classifica a prescindere dal risultato del Napoli, impegnato nel posticipo serale contro l'Inter. Nell'ottica della gestione delle energie della sua rosa Allegri cambia ben sei elementi rispetto all'impresa di Wembley contro il Tottenham: Sczesny, De Sciglio, Rugani, Asamoah, Marchisio e Sturaro si aggiungono ai confermatissimi Chiellini, Khedira, Douglas Costa Higuain e Dybala per comporre l'undici iniziale scelto dal tecnico toscano. Oddo, come nelle previsioni, sceglie il 3-5-1-1 nel quale Jankto si muove dietro a Maxi Lopez, riferimento centrale avanzato. I bianconeri giocano una gara solida, non forzano il ritmo più del dovuto e s'impongono sui malcapitati avversari con il punteggio di 2-0. A decidere le sorti dell'incontro la doppietta siglata da Paulo Dybala che prima trasforma magistralmente il calcio di punizione dal limite dell'area al ventesimo e poi, in avvio di ripresa, supera il portiere avversario scartando il cioccolatino offertogli dallo splendido assist di Higuain che nel finale del primo tempo si fa parare un rigore da Bizzarri. Il numero dieci si porta così a quota diciassette in classifica marcatori e realizza la sua terza rete su calcio da fermo, situazione nella quale la formazione piemontese ha violato la porta avversaria in cinque circostanze. Oltre alla sensazione di manifesta superiorità, amplificata da una squadra ospite che mostra una buona organizzazione tattica ma non riesce a creare il minimo pericolo alla miglior retroguardia del torneo dimostrando una certa sterilità offensiva, impressionano le cifre prodotte da Buffon e compagni che hanno vinto le ultime undici partite e nel 2018,in serie A, non hanno ancora subito goal. Tocca ora al Napoli rispondere nel posticipo serale per continuare a tenere vivo un duello scudetto che sta regalando emozioni in serie.

11/03/2018

ANCHE AL RITORNO IL NAPOLI NON SFONDA CON L'INTER. E' 0-0, AZZURRI NON PIÙ PRIMI

Nella 28esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite dell'Inter. Esame durissimo per rispondere alla vittoria (prevedibile) della Juventus contro l'Udinese. Sarri sceglie Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, Jorginho e capitan Hamsik costituiscono il terzetto di mediani. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Spalletti schiera l'Inter col 4-2-3-1 che, come all'andata, però diventa 4-5-1 quando la palla ce l'hanno gli avversari (Icardi è il terminale offensivo, con Candreva, Perisic e Rafinha alle spalle). Arbitra Orsato di Schio. VAR Massa e Giallatini. E' la stessa partita dell'andata: il Napoli fa gioco, l'Inter ostruisce e riparte alla ricerca di Icardi. Tiri in porta non se ne vedono, ma due episodi dubbi per il Napoli animano il primo tempo. All'11' fuorigioco segnalato a Mertens inesistente. Si trovava da solo verso la porta di Handanovic. A metà tempo brutto fallo di Gagliardini su Mertens da dietro a centrocampo. Solo giallo per il centrocampista nerazzurro, ma la sensazione è che un cartellino di diverso colore non sarebbe stato scandaloso. Si va al riposo sullo 0-0 con 0 tiri in porta da una parte e dall'altra. Nella ripresa Inter pericolosa al 47' su una punizione di Cancelo toccata di testa da Skriniar, la palla termina sul palo alla sinistra di Reina. Ci si aspetta molto di più dal Napoli, le cui occasioni sono solo potenziali. A metà tempo però Insigne ha la palla dell'1-0, ma sceglie il pallonetto invece del tiro piazzato oppure di una botta secca, una volta in area di rigore. Sarri comincia i suoi cambi come al solito: minuto 70', fuori Hamsik e dentro Zielinski. La sensazione è quella di dover diversificare un po' il gioco del Napoli, pertanto ci si aspetta da un momento all'altro Milik, magari per un 4-2-3-1. Il polacco entra, al minuto 86', ma al posto di Mertens. Dunque, 4-3-3 intoccabile. Al minuto 88' entra poi Rog al posto di Allan (che senso ha questo cambio?). Il Napoli non sfonda ed è 0-0. In due partite, tra andata e ritorno, un solo tiro in porta contro l'Inter e 0 gol segnati. Tutto qua. Spalletti ha trovato le contromisure a Sarri, il quale non ha mai rischiato il cambio tattico per non venir meno ai suoi ideali tattici. E dunque Napoli costretto al gioco palla a terra contro un avversario tutto chiuso in difesa, cosa che al Napoli arreca allergia. Un solo punto in due gare con Roma ed Inter, le due gare decisive per quel sogno di maggio. Il Napoli giunge a quota 70 punti, a 10 gare dalla fine. La Juventus ha sforato quota 71 con una gara in meno (che recupererà mercoledì contro l'Atalanta e c'è da giurarci che vorrà portarsi a +4 in classifica). Il sogno resta lì a disposizione, ma ovvio è che sia meno evidente di prima. Se la Juve non ha incidenti di percorso, come invece li ha il Napoli, come si fa a ragionare circa una vittoria finale?

17/03/2018

SPAL-JUVENTUS: BIANCONERI A CACCIA DELLA TREDICESIMA VITTORIA CONSECUTIVA

Dieci partite, circa novecento minuti da tirare a tutta per arrivare al venti maggio senza nutrire il minimo rimpianto e poter scrivere così un nuovo capitolo nel ciclo vincente di una società la cui fame di vittorie, almeno sul territorio nazionale, sembra non conoscere soste. Questo lo spirito con cui la Juventus, campione d'Italia negli ultimi sei anni, si prepara a vivere la lunga volata finale della serie A 2017-18. Il sorteggio effettuato questa mattina nella sede Uefa di Nyon per stabilire gli accoppiamenti dei quarti di finale delle competizioni continentali ha riservato ai bianconeri, ancora in corsa per la Champions League e in finale di Coppa Italia, la sfida contro il Real Madrid, rivincita della finale di Cardiff dello scorso anno. Il doppio confronto finirà indubbiamente per assumere un peso rilevante nelle scelte che l'allenatore andrà ad effettuare nel tentativo di gestire al meglio l'organico a sua disposizione in un periodo denso d'impegni. Le vittorie ottenute contro Udinese ed Atalanta nel giro di pochi giorni hanno definitivamente ribaltato l'inerzia del duello scudetto che fino alla scorsa settimana vedeva prevalere il Napoli di Sarri, frenato dal solo punto raccolto nelle ultime due uscite ufficiali. Il club torinese, in testa alla classifica con settantaquattro punti, scende in campo questa sera, nel secondo anticipo serale della ventinovesima giornata, per affrontare la Spal, diciottesima a quota ventiquattro ma con una gara in più rispetto alle dirette rivali nella lotta per la salvezza. Il successo ottenuto ai danni dell'undici allenato da Gasperini ha offerto l'ennesima conferma della forza di un gruppo che gestisce agevolmente l'impegno controllando il malcapitato avversario di turno a cui spesso non concede neanche un tiro in porta per poi piazzare l'accelerazione vincente grazie alle giocate di qualità orchestrate dai fuoriclasse del reparto avanzato. Il ko incassato a Genova lo scorso diciannove novembre ha rappresentato il punto di svolta per capitan Buffon e compagni che da quel momento hanno inanellato una serie di numeri che testimoniano l'impressionante percorso compiuto: ventuno vittorie su ventitré partite in tutte le manifestazioni;dodici vittorie consecutive in campionato; ventisette punti conquistati e nessun goal subito nelle nove uscite in serie A del 2018; primato di miglior attacco e miglior difesa con sessantasette reti segnate a cui fanno da contrastare le sole quindici subite. Lo stop per l'infortunio subito a Cagliari ha permesso a Dybala, quattro reti nelle ultime quattro esibizioni, di recuperare la forma migliore tanto dal punto di vista fisico che da quello mentale e proprio il fuoriclasse argentino potrebbe ergersi a trascinatore dei suoi nel momento decisivo dell'annata. Per quanto concerne la formazione iniziale sembra lecito attendersi la conferma del 4-2-3-1 dell'ultima uscita con qualche cambio rispetto all'ultima gara : Barzagli potrebbe rilevare Chiellini, Rugani dovrebbe sostituire lo squalificato Benatia e Alex Sandro riprendere il suo posto sulla fascia sinistra. La compagine allenata da Leonardo Semplici attraversa un buon momento di forma in virtù dei sette punti conquistati nelle ultime tre partite, vittorie su Spal e Crotone a cui ha fatto seguito il pareggio colto a Reggio Emilia contro il Sassuolo. I padroni di casa potranno usufruire del vantaggio di scendere in campo sgravati dalla pressione psicologica di chi deve conquistare a tutti i costi il risultato positivo e proveranno, presumibilmente, a tenere un atteggiamento tatticamente prudente creando densità in zona centrale per provare a chiudere i varchi allo sviluppo della manovra dei giocatori di Allegri per poi provare a colpire in ripartenza.

18/03/2018

LA SPAL FERMA LA JUVENTUS: FINISCE 0-0 A FERRARA

Vincere per ottenere la tredicesima vittoria consecutiva, la decima del 2018, e spedire, almeno provvisoriamente, a sette punti di distanza il Napoli, atteso domani dal posticipo serale contro il Genoa. Queste le premesse con cui la Juventus, in testa alla classifica con settantaquattro punti, rende visita alla Spal, diciottesima a quota ventiquattro, nel secondo anticipo della ventinovesima giornata di campionato, la decima del girone di ritorno. Allegri conferma il 4-2-3-1 adottato nel recupero contro l'Atalanta ma inserisce Rugani al posto dello squalificato Benatia e sposta Alex Sandro nel tridente offensivo al posto di Mandzukic. Semplici, reduce dai sette punti conquistati nelle ultime tre esibizioni, conferma il 3-5-2 nel quale Antenucci e Paloschi compongono la coppia d'attacco. Nei duelli tra squadre divise da una notevole differenza di valori spesso può verificarsi una sorpresa e la compagine estense riesce nell'impresa bloccando la capolista sul pareggio a reti bianche. Il risultato proietta i bianconeri a quota settantacinque, gli consente di eguagliare il record di dieci clean sheat consecutivi ma concede all'undici di Maurizio Sarri la grande opportunità di dimezzare il margine di svantaggio aggiudicandosi l'intera posta in palio nel confronto di domani sera. Certamente il club presieduto da Andrea Agnelli paga dazio ad un calo fisico, conseguenza delle numerose energie spese nei tanti impegni che si sono susseguiti nell'ultimo periodo e non è impeccabile nel leggere lo sviluppo della sfida nel corso dei novanta minuti ma grande merito va attribuito ai padroni di casa. Antenucci e compagni, encomiabili per generosità, disputano, per almeno settantacinque minuti, una prestazione di grande intensità, tatticamente esemplare nella quale tengono le linee di difesa e centrocampo molto strette chiudendo sistematicamente ogni spazio ai più blasonati rivali senza disdegnare la possibilità di recuperare palla grazie al pressing sistematico per poi provare a colpire in ripartenza. Massimiliano Allegri non può ritenersi certamente soddisfatto della prova dei suoi uomini che non calciano mai in maniera pericolosa verso la porta di Meret e non riescono ad alzare il ritmo per piazzare il colpo risolutore anche quando l'allenatore prova a sovvertire l'inerzia della sfida inserendo Mandzukic al fianco di Higuain nel tentativo di sfruttare l'abilità in acrobazia dei suoi due arieti.

18/03/2018

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA

Ancora un posticipo per il Napoli che ospita il Genoa per la ventinovesima di serie A. Gli azzurri devono ritrovare la vittoria dopo due turni nei quali hanno raccolto un solo punto e conseguentemente sono stati scavalcati dalla Juventus in vetta alla classifica. Tuttavia la squadra bianconera è stata inaspettatamente fermata sul pari dalla Spal nell'anticipo del sabato per cui i tre punti riavvicinerebbero le due squadre in questo avvincente testa a testa. L'allenatore Ballardini a novembre ha sostituito Juric sulla panchina rossoblu' ed ha dato subito una svolta tattica importante alla fase difensiva schierandosi a tre dietro visto che la squadra ligure subiva tanti goal. Anche gli esterni Rosi e Laxalt hanno compiti più di contenimento anche senza peraltro disdegnare sortite offensive in fase attiva. Da quel momento la media punti dei Grifoni si è alzata notevolmente tanto che ora il Genoa occupa una posizione più tranquilla anche se non del tutto rassicurante. Un'altra novità sostanziale apportata dal tecnico di Ravenna è stata quella di consegnare le chiavi del centrocampo a Bertolacci il quale si è calato molto bene nel ruolo di centrale davanti alla difesa grazie anche all'ottima tecnica individuale di cui dispone. A fianco dell'ex Milan giocano spesso Hiljemark e Rigoni che garantiscono copertura e dinamismo alla mediana del Genoa. Inoltre, lo svedese è molto pericoloso in fase offensiva in quanto possiede un ottimo tempismo negli inserimenti centrali e talvolta risulta l'elemento più avanzato dei genoani. Anche nel reparto offensivo si è vista l'impronta di Davide Ballardini che sta schierando titolari Pandev e Galabinov a discapito di Taarabt e Lapadula. Il macedone, ex di turno, sta vivendo una seconda giovinezza in terra ligure e risulta spesso decisivo con i suoi movimenti tra le linee e gli assist precisi per i compagni di reparto. Il bulgaro, invece, è il classico ariete d'area di rigore che non segna tantisssimo ma è importante per le strategie offensive della sua squadra in quanto abile a tenere palla e fare da sponda per gli inserimenti a "rimorchio" dei compagni. Sarri dovrebbe schierare i titolarissimi confermando il suo 4-3-3; la squadra azzurra non dovrà farsi condizionare dal risultato della diretta concorrente ne dal clima festaiolo che ci sarà sugli spalti grazie al gemellaggio esistente tra le due tifoserie ma dovrà impostare una gara offensiva sin dai primi minuti di gioco per tentare di sbloccare subito il risultato poiché, altrimenti, si rischierebbe di far crescere nell'avversario la convinzione di poter uscire dal San Paolo con un risultato positivo. Contro le difese schierate con tre centrali è sempre opportuno per il Napoli allargare il gioco sugli esterni per aprire varchi centrali utili agli inserimenti di Hamsik e Allan. Allo stesso tempo Mertens cercherà spesso di allargarsi per sfuggire alla morsa dei difensori avversari ed anzi, provare a dialogare nello stretto con Insigne o Callejon. Per lo spagnolo si prospetta una gara di grande sacrificio in fase di contenimento perché dalle sue parti dovrà vedersela con Laxalt che si propone spesso a supporto della manovra della sua squadra sebbene sia evidente che l'esterno uruguaiano debba contenere le sortite offensive visto l'avversario di turno.

18/03/2018

NAPOLI - GENOA: 1-0. PER GLI AZZURRI UNA VITTORIA SOFFERTA CHE LI AVVICINA ALLA VETTA

Ventinovesima giornata di serie A, al San Paolo era in programma il posticipo tra il Napoli ed il Genoa. La squadra azzurra è scesa in campo con l'obiettivo della vittoria per accorciare sulla battistrada Juventus a sua volta fermata sul pari dalla SPAL. Sarri ha mandato in campo l'undici consueto mentre Ballardini ha schierato Lazovic interno destro di centrocampo con l'obiettivo di sfondare sul lato dove difende Mario Rui. E difatti nei primi minuti i liguri hanno attaccato proprio sul loro versante destro dove saliva anche Rosi creando qualche grattacapo alla retroguardia azzurra. Il Napoli non riusciva a sviluppare il suo solito gioco perché il Genoa difendeva con ordine con linee ravvicinate che toglievano spazio ai folletti partonepei. Per questo motivo Mertens spesso si abbassava per avere qualche palla giocabile oppure si scambiava il ruolo con Insigne. Inoltre, dopo venti minuti Sarri perdeva Hamsik per un fastidio al polpaccio ed il posto dello slovacco veniva preso da Zielinsky il quale cercava di dare maggiore dinamismo sulla fascia sinistra dove Insigne, invero, non sembrava in giornata. Sul finale di tempo il Napoli ha costruito due clamorose

palle goal, la prima con Allan che sottoporta non inquadrava lo specchio e, dopo poco, Insigne colpiva un palo di testa sugli sviluppi di calcio d'angolo. Il primo tempo, dunque, si è concluso a reti inviolate. Il copione della ripresa rispecchiava quello della prima frazione con il Napoli che attaccava a testa bassa ed il Genoa che si difendeva in maniera ordinata e ripartiva con veloci contropiedi. I tre difensori centrali rossoblu' avevano eretto un muro pressoché invalicabile davanti alla propria area di rigore per cui le azioni partenopee si sviluppavano a ridosso della sedici metri avversaria; in una di queste occasioni Mertens colpiva il secondo legno della serata con un tiro dalla distanza. Si aveva l'impressione che la contesa potesse essere sbloccata solo da calcio piazzato ed infatti la squadra di Sarri andava in vantaggio con Albiol che di testa insaccava sugli sviluppi di un calcio d'angolo proprio mentre il tecnico stava per inserire Milik. Da quel momento il Napoli ha controllato la partita supportato da uno stadio che nel frattempo era diventato una bolgia sfiorando anche il raddoppio in un paio di circostanze, al triplice fischio festa grande per squadra e pubblico che dopo questa partita vedono la Juventus più vicina.

20/03/2018

A SARRI LA 35° EDIZIONE DEL TROFEO MAESTRELLI

Maurizio Sarri riceve il Trofeo Maestrelli. Al tecnico azzurro è stato consegnato il prestigioso riconoscimento nella cerimonia che si è svolta a Montecatini per la 35esima edizione del premio intitolato alla memoria dello storico allenatore che portò lo scudetto alla Lazio nel 1974.

20/03/2018

SASSUOLO - NAPOLI: IN VENDITA I BIGLIETTI PER IL SETTORE OSPITI

Sono in vendita i biglietti per il Settore Ospiti per il match Sassuolo-Napoli, 30esima giornata di Serie A in programma sabato 30 marzo al Mapei Stadium (ore 15). I tagliandi si potranno acquistare sul circuito Vivaticket e presso tutte le filiali del Banco Popolare al prezzo di 35 Euro (più diritti di prevendita). La vendita si concluderà venerdì 30 marzo alle ore 19, o fino ad esaurimento dei 4000 tagliandi (denominati "Tribuna Nord"). Per acquistare il biglietto non è necessaria la Tessera del Tifoso, bisognerà esisbire un documento valido di riconoscimento all'atto dell'acquisto e dell'ingresso allo stadio

21/03/2018

NAPOLI - JUVENTUS: SI PROSPETTA UN AVVINCENTE DUELLO PUNTO A PUNTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO

I risultati dell'ultimo turno hanno ulteriormente vivacizzato l'andamento del campionato di calcio di serie A, al momento l'unico torneo tra i top cinque on Europa a regalare incertezza su chi si aggiudicherà il titolo. L'imperioso stacco di testa di Raul Albiol, sua la rete vincente contro il Genoa, ha riportato il Napoli a due punti dalla Juventus, capolista a quota settantacinque, situazione che renderà sicuramente molto più avvincenti le nove tappe attraverso cui si snoderà la volata finale. La sosta per le nazionali porta via numerosi elementi ai due allenatori ma giunge provvidenziale per favorire tanto il recupero delle energie mentali che la ripresa dei giocatori alle prese con problemi fisici. Prima di tentare un'analisi parallela dei percorsi che attendono le due contendenti è doveroso considerare che i bianconeri, per quanto abituati a gestire la pressione derivante dal susseguirsi di una serie d'impegni ravvicinati, dovranno affrontare la doppia sfida stellare contro il Real Madrid per i quarti di finale di Champions League e la finale di coppa Italia, esami che sicuramente costringeranno i campioni d'Italia in carica ad una capillare gestione della rosa e ad un maggiore dispendio energetico. Una prima istantanea dei due calendari individui il ventidue aprile, data dello scontro diretto, come snodo centrale dei reciproci destini anche se esistono concrete possibilità che quest'ultimo possa non risultare decisivo. Il duello con il Milan costituisce il tratto che accomuna i primi quattro impegni delle due compagini; la splendida seconda parte di stagione dei rossoneri , impegnati in una folle rincorsa per ricucire il divario dal quarto posto,li rende avversari molto più che insidiosi con la differenza che Buffon e compagni affronteranno l'undici di Gattuso in casa alla ripresa dell'attività mentre i partenopei si recheranno a San Siro nel trentaduesimo turno, scenario che potrebbe paradossalmente agevolare il club di De Laurentiis, ancora imbattuto in trasferta. Per le altre tre tappe a fare la differenza potrebbero essere anche le motivazioni delle avversarie perché mentre il Sassuolo, match in programma al Mapei Stadium nel turno prepasquale, giocherà alla morte per conquistare punti preziosi per la salvezza, l'Udinese, attesa al San Paolo nell'infrasettimanale del diciotto aprile, potrebbe non premere il piede sull'acceleratore in virtù di una classifica che rende i friulani tranquilli e senza ulteriori obiettivi da raggiungere. Gli ultimi quattro turni assegnano sicuramente il cammino più complicato all'undici di Allegri che dovrà affrontare in trasferta sia l'Inter che la Roma, presumibilmente ancora impegnate nella lotta per conseguire uno dei primi quattro posti in graduatoria, sfide la cui preparazione potrebbe essere ulteriormente complicata dalla disputa delle semifinali di Champions in caso d'impresa contro i blancos di Zidane. Sbancare l'Allianz Stadium lancerebbe gli azzurri verso un prepotente crescendo nel quale il confronto in programma al Franchi contro la Fiorentina potrebbe rappresentare la tappa più insidiosa sia per l'abilità tattica di Pioli, bravo in più occasioni ad imbrigliare Sarri, che per la smisurata voglia della squadra di onorare tutte le partite per ricordare nel migliore dei modi capitan Astori, tragicamente scomparso lo scorso quattro marzo.

25/03/2018

NAPOLI - JUVENTUS: ATTACCHI A CONFRONTO. IL DUELLO È STELLARE
ALL'ABBONDANZA BIANCONERA, RISPONDE L'AFFIATAMENTO AZZURRO

Il testa a testa che sta infiammando questo campionato di serie A prosegue senza interruzioni. Juventus e Napoli continuano a sfidarsi a distanza a suon di vittorie e grandi giocate, nell'attesa dello scontro diretto del 22 Aprile. In Italia, ormai si sa, regnano le migliori difese, ma Juve-Napoli è anche la sfida tra i migliori attacchi del campionato, capaci di segnare tanto ed in tutti i modi. Sulla carta, non ci sarebbe storia. L'abbondanza del reparto offensivo della vecchia signora è impressionante, e sommato alla sua qualità produce un mix quasi perfetto. Ma all'opulenza bianconera, risponde l'affiatamento dell'attacco partenopeo di cui ormai quasi tutto si sa. È il "tridente dei piccoletti", quello formato da Insigne, Callejon e soprattutto da Dries Mertens, vero crack delle ultime stagioni azzurre, capace di inventarsi centravanti e di segnare come mai prima. Le diciassette reti in questo campionato ne sono solo l'ennesima prova, e sommati agli otto di Jose Callejon ed ai sette di Insigne, rendono chiara l'idea della bontà del reparto a disposizione di Sarri. Certo, migliorare si può. E forse si deve. Gli azzurri sono infatti in testa alla classifica dei tiri fatti (427) e di quelli in porta (244) ma spesso non trasformano le occasioni che si presentano loro. Il grande rammarico, come detto, è solo nelle scelte. Alle spalle del tridente citato c'è poco e nulla. Il solo gol di Milik (a cui però va dato l'attenuante dell'infortunio) e i quattro di Zielinski, inventato esterno avanzato proprio da Sarri, sono certamente troppo poco per una squadra con le ambizioni del Napoli. Non ha di questi problemi Massimiliano Allegri. Anzi, tutt'altro. Il reparto avanzato della Juventus non difetta di scelte, e soprattutto di qualità. Il tecnico livornese infatti può contare tanto sulla qualità di giocatori come Higuain (15 reti) e Dybala (17), quanto alla grande sostanza di Mario Mandzukic, che compensa le poche reti messe a segno (4) con un sacrificio in fase difensiva che si rivela sempre preziosissimo nell'economia delle gare juventine. Alle spalle del tridente titolare (o almeno, più affidabile) scalpitano calciatori del calibro di Bernardeschi, Douglas Costa e Cuadrado. Riuscirà il gioco collaudato di Sarri a contrastare le infinite soluzioni di Allegri? Al campo, come sempre, l'ultima parola.

26/03/2018

CALCIO: IL CICLO TERRIBILE CHE ATTENDE LA JUVE POTREBBE RIPERCUOTERSI SUL CAMPIONATO

Alla ripresa del campionato la Juventus è attesa da quello che calcisticamente viene definito "ciclo terribile". La squadra di Allegri, infatti, prima deve affrontare il Milan e subito dopo sarà impegnata nella doppia sfida di Champions League contro il Real Madrid. Sono in molti a chiedersi se gli incontri di coppa influenzeranno il cammino dei bianconeri in campionato. L'impegno è certamente dei più gravosi, non solo dal punto di vista tecnico e tattico ma soprattutto da quello mentale. Ci sono partite che pesano sui calciatori in maniera significativa, lasciando un segno che finisce per compromettere la prestazione in campo. Alla Juventus è già successo nelle finali perse malamente contro Barcellona a Real Madrid nelle quali la differenza più che il valore in campo l'ha fatta la capacità di gestire mentalmente l'impegno. Questo lo scenario prima della doppia sfida. La Juve questa volta sarà capace di affrontare le gare di Champions in maniera diversa? La domanda non è fine a sé stessa perché la risposta che verrà dal campo avrà incidenza anche sul campionato. Nell'intanto il Napoli, superato il colpo "Roma" prima della sosta ha accorciato le distanze rispetto ai bianconeri e. proseguendo nella propria marcia. attende di vedere come la rivale arriverà allo scontro diretto del 22 aprile. E' evidente però che gli azzurri non possono né devono fare calcoli o sperare in un passo falso dei diretti avversari ma avere come obiettivo solo quello di dare il massimo in ogni partita. Il cammino verso il tricolore sulla carta sembra favorire il Napoli che, dopo lo scontro diretto di Torino, ha un calendario più agevole ma bisogna fare attenzione a non sottovalutare nessun avversario. E' un dato di fatto che se gli azzurri vinceranno queste ultime nove partite di campionato, saranno loro a festeggiare il 20 maggio.

26/03/2018

GLI IMPEGNI IN CHAMPIONS DELLA JUVE ALLEATI DEL NAPOLI IN CAMPIONATO?

L'ultima pausa di campionato (anche se relativa, in quanto molti calciatori sono in giro per il mondo con le loro nazionali) precede un rush finale di stagione da brividi. Anche il Napoli ne è coinvolto. Il testa a testa con la Juventus, pure se il Napoli non lo sta vivendo più da capolista, è più che mai incerto. Si sa che superare i bianconeri in classifica è cosa pressoché impossibile. Lo dicono i numeri, almeno degli ultimi sei anni. Ma stavolta il duello non è impari, non è del tutto a favore della Vecchia Signora. No, non lo è. Il Napoli è fortissimo e potrà contare anche su un fattore forse sottovalutato da molti: la Juventus è ancora in corsa in Champions League. Anche se c'è da dire che l'avversario è il più duro possibile: il Real Madrid. La coppa dalle grandi orecchie è ormai l'ossessione del club degli Agnelli. Nella sua storia l'ha infatti vinta solo due volte (una coppa dei campioni ed una Champions League). Metterebbe anche a repentaglio il settimo scudetto consecutivo, pur di vincerla. E si sa che le forze nervose profuse per un torneo più importante, sono messe a dura prova, specialmente se la condizione fisica di alcuni giocatori non è al top. La prossima giornata di campionato, quella pre-pasquale, vede uno Juventus-Milan non da ridere, vista la forma dei rossoneri e il fatto che il martedì successivo c'è Juventus-Real a Torino. Poi il calendario conduce i bianconeri a Benevento, squadra ultima in classifica e disperatamente bisognosa di punti. Questa gara precede il retour match di coppa al Santiago Bernabeu contro il Real. Se la Juventus riuscisse ad andare avanti, diventerebbe sempre più difficile tenere testa ai due tornei principali, tenendo presente che deve affrontare ancora l'Inter, la Roma e soprattutto il Napoli. Proprio il Napoli, nelle prossime due gare, affronta Sassuolo e Chievo, bisognose di punti ma in grande difficoltà. Insomma, partite alla sua portata. Chissà che quel +2 dei bianconeri non possa assottigliarsi nelle quattro gare che precedono la partitissima dello Stadium. Però attenzione a dire che tutte queste elucubrazioni possano verificarsi matematicamente se la Juventus andrà avanti in coppa. Si tratta di un club abituato a competere in tutti i tornei ai quali partecipa. Dipenderà tutto dal Napoli, dipenderà molto dalle avversarie in campionato della Juventus, ma dipenderà molto anche dalla Champions League. Indirettamente

30/03/2018

CALCIO, SERIE A: JUVENTUS E MILAN SI AFFRONTANO NEL MATCH CLOU DELLA TRENTESIMA GIORNATA
BIANCONERI OBBLIGATI A VINCERE PER TENERE A DISTANZA IL NAPOLI, IMPEGNATO IN TRASFERTA CONTRO IL SASSUOLO

Archiviata la sosta che ha lasciato spazio all'attività delle nazionali, la stagione agonistica entra nella sua fase decisiva. Mancano ormai solo nove partite al termine del campionato, turni nei quali nessuna partita potrà risultare scontata per la necessità di ciascuna delle venti contendenti di giocare al centodieci per cento delle proprie energie per conquistare i punti che mancano al

raggiungimento dei diversi traguardi. Juventus e Napoli, protagoniste fino ad ora di un appassionante duello per la conquista del titolo, riprendono la propria corsa, consapevoli che il verdetto finale potrebbe maturare dopo un'avvincente volata punto a punto. I bianconeri affrontano, nel match in programma domani all'Allianz Stadium con orario d'inizio previsto alle ore 20:45 e valevole come posticipo serale della trentesima giornata, il Milan, sesto a quota cinquanta ma con una gara in meno. Doveroso premettere che entrambe le formazioni si presentano all'incontro pochi giorni prima di appuntamenti che potrebbero incidere in maniera significativa sui rispettivi percorsi: martedì prossimo i bianconeri riceveranno il Real Madrid nell'andata dei quarti di finale di Champions League mentre il giorno dopo i rossoneri recupereranno il derby contro l'Inter, possibile snodo cruciale nella rincorsa a quel quarto posto che garantisce l'accesso alla prossima edizione del massimo torneo continentale per club. Il pareggio a reti bianche contro la Spal nell'anticipo serale della ventinovesima ha interrotto la serie di dodici vittorie consecutive del club torinese che sarà certamente animato dal desiderio di riscattare il mezzo passo caldo compiuto a Ferrara e dalla certezza di non poter prescindere dalla conquista dell'intera posta in palio per tenere a distanza gli uomini di Sarri, attesi dalla trasferta, sulla carta più agevole, di Reggio Emilia contro il Sassuolo. La sosta avrà sicuramente aiutato capitan Buffon e compagni a recuperare le energie soprattutto dal punto di vista mentale e consentirà al gruppo di ripresentarsi al via tirato a lucido da quello atletico ritrovando quella cattiveria agonistica che spesso gli consente di viaggiare innestando una marcia in più rispetto agli avversari. Il miglior attacco della competizione con settantasette reti all'attivo, la miglior difesa e l'attitudine alla vittoria di un gruppo di atleti che nei suoi elementi cardine si trova sulla cresta dell'onda da sei anni costituiscono le certezze per Massimiliano Allegri che, tra infortuni e squalifiche in Champions, dovrà districarsi per gestire al meglio i suoi uomini nel doppio impegno ravvicinato. Il Milan incarna al momento la peggiore tipologia di avversario con cui i padroni di casa avrebbero voluto incrociare i propri destini. La squadra smarrita che, sotto la guida di Montella, sembrava aver irrimediabilmente compromesso la stagione della rinascita appare ormai un lontano ricordo. L'arrivo in panchina di Gattuso, dopo aver pagato dazio alle iniziali difficoltà, ha capovolto la situazione, restituito la giusta autostima al gruppo e ha favorito la scelta dell'assetto utile ad esprimere appieno le potenzialità dei giocatori a sua disposizione. I venticinque punti conquistati su ventisette disponibili, frutto di otto vittorie ed un pareggio, nel girone di ritorno, le cinque reti subite delineano l'identikit di una compagine che sta viaggiando su ritmi da primato grazie alla ritrovata solidità difensiva e alla capacità di sfruttare le diverse opzioni disponibili per finalizzare l'azione. Per quanto concerne gli undici che inizieranno la gara il tecnico toscano recupera Chiellini al centro della difesa e sceglie Lichtsteiner sulla destra mentre permane l'incertezza sulla disposizione del centrocampo, dubbio che verrà sciolto anche in base alle scelte effettuate per il reparto offensivo; tra le fila rossonere scontata la conferma del 4-3-3 con Cutrone in vantaggio su Kalinic per il ruolo di attaccante centrale.

31/03/2018

IL NAPOLI A REGGIO EMILIA CONTRO IL SASSUOLO: PARTE LA VOLATA FINALE

La stagione agonistica entra nella sua fase decisiva e,archiviata la sosta per gl'impegni delle nazionali, si prepara a vivere lo sprint finale. Il campionato di serie A torna al centro della scena proponendo i match valevoli per la trentesima giornata, l'undicesima del girone di ritorno,turno che si disputa di sabato per poi lasciare spazio ai festeggiamenti per la Pasqua. Il Napoli riprende la sua corsa ripartendo dalla consapevolezza che il duello scudetto è ancora aperto ma solo un'impresa potrà scucire il tricolore dalle maglie dei campioni d'Italia in carica. Gli azzurri,in classifica con settantatre punti, rendono visita ,nell'incontro in programma domani al Mapei Stadium alle ore 18:00, al Sassuolo, quindicesimo a quota ventisette ma con una partita da recuperare. Unica opzione disponibile per i partenopei la conquista della ventiquattresima vittoria stagionale al cospetto di un'avversaria che scenderà in campo decisa a conquistare punti preziosi per la lotta salvezza, risultato che consentirebbe loro di operare il sorpasso provvisorio per poi attendere il risultato del posticipo serale tra Juventus e Milan. L'affermazione di misura ottenuta sul Genoa, il sesto 1-0 stagionale, grazie al colpo di testa di Raul Albiol ha riaperto i giochi per un duello scudetto che, dopo la vittoria bianconera nel recupero contro l'Atalanta,sembrava ragionevolmente ipotecato. Auspicabile che la sosta abbia aiutato i giocatori che nell'ultimo periodo erano sembrati in debito per quanto concerne la brillantezza atletica a recuperare le energie tanto fisiche che mentali. Indispensabile non correre il rischio di sottovalutare l'avversario in sede di approccio entrando in campo concentrati e agonisticamente carichi fin dal fischio iniziale. La naturale propensione al bel gioco e alla ricerca costante della soluzione più "complicata" andrà coniugata, nel momento decisivo di un'annata che potrebbe risultare storica, con il cinismo in fase conclusiva che permetta di stabilire un rapporto positivo tra la mole di gioco sviluppata e le occasioni finalizzate. Per quanto concerne lo schieramento iniziale Sarri sembrerebbe orientato a confermare l'undici abituale ad eccezione di Zielinski, pronto a rilevare Hamsik che dovrebbe partire dalla panchina. La compagine allenata da Iachini ha ritrovato i tre punti nell'ultima esibizione prima della sosta dopo una serie negativa di dieci giornate in cui aveva collezionato quattro pareggi e sei sconfitte.Il 2-1 con cui gli emiliani hanno superato l'Udinese alla Dacia Arena ha premiato la maggiore determinazione e applicazione degli ospiti. Il rientro di Berardi dovrebbe consentire il ritorno all'abituale 4-3-3, modulo che dovrebbe essere preferito al 3-5-1-1adottato in terra friulana, assetto che ha però garantito una buona stabilità difensiva. La sterilità offensiva rappresenta senza dubbio il problema più evidente per i padroni di casa che detengono il secondo peggior attacco dei cinque maggiori campionati europei con diciotto reti realizzate.

31/03/2018

SASSUOLO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La serie A riparte dopo la sosta per gli impegni delle nazionali, il Napoli va a far visita al Sassuolo al Mapei Stadium di Reggio Emilia nella sfida delle 18.00. Gli azzurri proveranno ad incamerare i tre punti per ritornare in testa alla classifica e poi attenderanno l'esito del match serale tra la Juventus ed il Milan. La squadra neroverde costituisce un ostacolo complicato per gli azzurri considerato che è in piena bagarre per evitare la retrocessione; infatti, il terz'ultimo posto attualmente occupato dal Crotone dista appena tre punti e da questo punto di vista la vittoria di Udine nell'ultimo turno di campionato è stato ossigeno puro per la troupe di Iachini. Il tecnico di Ascoli Piceno è subentrato a Bucchi a campionato in corso ed ha subito dato un'impronta tattica alla sua squadra puntando molto sull'agonismo e l'intensità. Come modulo di gioco l'allenatore degli emiliani ha continuato ad utilizzare il 4-3-3 che da queste parti è in voga sin dai tempi di Di Francesco, tuttavia in alcune circostanze ha schierato la squadra con un 3-5-2 che gli garantisce maggiore copertura. La rosa della squadra è costituita da buone individualità ad iniziare dal portiere Consigli, dal difensore centrale Acerbi, dai centrocampisti Missiroli e Duncan e dagli attaccanti esterni Berardi e Politano, quest'ultimo tra l'altro è stato molto vicino ad essere acquistato dal Napoli nell'ultima sessione invernale di calciomercato. Le trame di gioco si sviluppano soprattutto sulle fasce laterali con i terzini Lirola e Peluso che accompagnano sempre la manovra offensiva dando supporto a Berardi e Politano i quali partono esterni ma spesso si accentrano per creare superiorità al centro e provare con tiri dalla distanza grazie all'ottimo mancino di cui entrambi dispongono. L'attaccante centrale è Babacar che a gennaio ha preso il posto di Falcinelli, l'ex Fiorentina ha ottimi fondamentali e forza fisica dirompente e per questo terrà costantemente impegnata la retroguardia azzurra. Sarri ha preparato questa insidiosa trasferta in uno stadio dove peraltro non ha mai vinto nei precedenti alla guida del Napoli non potendo contare su Hamsik che dovrebbe accomodarsi in panchina, inoltre ha ancora il dubbio di Hysaj che è tornato con qualche acciacco dalla trasferta sostenuta con l'Albania. Gli impegni dei nazionali sono sempre un'incognita per un allenatore che ritrova buona parte dei suoi giocatori a poche ore da una partita determinante per il prosieguo della stagione, per cui non è escluso che ci possa essere qualche ulteriore avvicendamento nell'undici titolare. Gli azzurri dovranno essere bravi a non accettare l'eventuale ritmo forsennato che gli emiliani tenteranno specie all'inizio per colmare il gap tecnico con l'avversario, ma devono impostare la propria gara con le consuete trame di gioco, tanto possesso palla ed imbucate centrali per gli inserimenti dagli esterni. In questo caso Mertens dovrà fare movimenti ad elastico per sorprendere i due centrali difensivi avversari che sul passo breve potrebbero avere molta difficoltà rispetto al folletto belga. In ogni caso in queste ultime partite che mancano sino al termine del campionato la cosa fondamentale sarà il risultato a prescindere dalle forze in campo, per cui anche i tiri da fuori di Zielinsky ed i calci piazzati possono essere utili alla causa azzurra per continuare a contendere il successo finale alla corazzata bianconera.

31/03/2018

SASSUOLO - NAPOLI 1-1. LA RIMONTA RIESCE A METÀ, GLI AZZURRI RALLENTANO LA CORSA

Riparte il campionato, gli azzurri impegnati alle 18 sul campo del Sassuolo. Quasi al completo la rosa a disposizione di Sarri, il tecnico partenopeo schiera i titolarissimi con l'unica eccezione di Zielinski che prende il posto in mezzo al campo per sostituire Hamsik, in condizione non ottimale. Parte forte il Napoli, formazione molto alta e azzurri che vanno a segno dopo solo tre minuti. Gol di Callejon annullato giustamente per posizione di offside. Ma l'intensità degli uomini di Sarri continua a crescere, pochi giri di orologio dopo solita trama verticale del Napoli che permette a Insigne di arrivare indisturbato a tu per tu con Consigli. Ottimo l'intervento dell'estremo difensore del Sassuolo che salva il risultato. Nella prima fase di gara è chiara l'intenzione del Sassuolo, fase difensiva attenta e lanci lunghi a palla recuperata per cercare di scavalcare la difesa azzurra. Sono soprattutto Berardi e Politano a cercare la profondità e puntare in velocità la coppia centrale partenopea. Al 22' è proprio Politano ad essere protagonista. Calcio di punizione defilato di Sensi, colpo di testa di Peluso con palla che sbatte sul palo e torna in campo, abile a quel punto Politano con reattività a spingerla in rete, 1-0. La reazione degli azzurri è immediata: 26' Insigne riceve in profondità da Zielinski, supera Lirola e calcia forte ma non preciso, palla a lato. Sono sempre le combinazioni Callejon-Insigne finora a creare molti problemi al Sassuolo, con il numero 24 azzurro che al 40' batte a colpo sicuro da pochi metri dalla porta ma deve arrendersi ad un altro miracolo di Consigli. Fuori dal gioco in questo primo tempo Mertens, il belga poco attivo nelle trame corali e poco decisivo nelle giocate individuali. Si va negli spogliatoi sul risultato di 1-0. Ad inizio ripresa un errore di Koulibaly offre incredibilmente al Sassuolo l'opportunità di raddoppiare. Ma prima Politano e poi Berardi graziano il difensore partenopeo sprecando l'ottima occasione. Qualche difficoltà in più oggi per il Napoli nell'impostazione, tanta densità a metà campo che non permette gli azzurri di costruire con rapidità anche a causa di qualche imprecisione di troppo. Al 65' Sarri rafforza il pacchetto offensivo inserendo Milik per Jorginho. I centimetri del polacco si fanno subito sentire pochi minuti dopo impattando di testa un cross dalla bandierina con palla che finisce di poco alta sulla traversa. Ancora poco incisiva però la pressione del Napoli che non riesce a trovare profondità. Sarri si gioca anche la carta Hamsik (fuori Mertens impalpabile stasera), ricambiando assetto tattico e sperando in una scossa dei suoi uomini. La scossa arriva e se all'80' Consigli compie l'ennesimo miracolo sul tentativo di Milik, niente può pochi secondi dopo sul tapin vincente di Callejon sul secondo palo, 1-1.Nella mischia anche Diawara per Allan per l'assalto finale. Senza dubbio la presenza di Milik in area nemica ha offerto al Napoli maggiori opportunità. Il Polacco sfortunato anche a 5 minuti dal 90esimo, rovesciata coordinata con palla che finisce sulla traversa. Non bastano però 95' agli azzurri per trovare la vittoria; finisce 1-1.

31/03/2018

IL NAPOLI SPRECA E POLITANO LO PUNISCE. POI UN AUTOGOL SALVA GLI AZZURRI

Nella 30esima giornata della Serie A 2017-2018, il Napoli cerca a Reggio Emilia contro il Sassuolo tre punti d'oro per mettere pressione alla Juventus (che intanto riceve il Milan). Per il Napoli quasi stessa formazione che ha battuto il Genoa: Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Allan, Jorginho e Zielinski a centrocampo; Callejon, Mertens e capitan Insigne in attacco. Iachini lancia in attacco Berardi (in marcatura su Jorginho) e il mancato azzurro a gennaio Politano, in un 5-3-1-1. Arbitra il ravennate Fabbri. Al 5' il Napoli segna su azione Mertens-Callejon, ma è fuorigioco e Fabbri annulla. Proprio il fischietto emiliano-romagnolo grazia più volte il neroverde Sensi dal cartellino giallo. Al 9' Insigne fallisce clamorosamente l'1-0. Il Napoli continua a sbagliare ancora e subisce l'1-0 che nasce da una punizione di Sensi colpita di testa da Peluso, palo pieno e Politano (proprio lui) insacca al 22'. Insigne tutto solo calcia prima a lato e poi costringe Consigli alla parata della vita, tra la mezz'ora e il 38'. Ultimi minuti con i partenopei in avanti, ma il pareggio non arriva. Napoli come al solito sprecone e che alla prima occasione va sotto. E si va al riposo in svantaggio. Nella ripresa meglio il Sassuolo. Al 50' Koulibaly si ingarbuglia e manda Politano verso Reina, il portiere spagnolo pone riparo ma Berardi sbaglia da zero metri mandando alto. Tutti pensano sia un segnale, ma il Napoli non c'è. E nemmeno il suo allenatore (allergico ai cambi se non in situazioni estreme). Il Sassuolo fallisce il 2-0 con Rogerio e allora Sarri si decide a mandare dentro al 65' Milik per il 4-2-3-1. Anche Hamsik entra, poi più tardi toccherà a Diawara. Al 77' il Napoli trova il pareggio su cross di Mario Rui deviato da Rogerio nella propria porta. Sull'1-1, cinque minuti dopo Milik ha la palla del 2-1, ma la sua rovesciata colpisce la traversa. Poi tanta confusione. Alla fine il Sassuolo resiste ed è 1-1 finale. Sarri e il suo tabù personale: lo stadio del Sassuolo. Non si vince e a questo punto, nonostante l'ennesima trasferta da imbattuto, il Napoli deve solo sperare negli altri. Ma quantomeno il raggiungimento della prossima Champions è ormai cosa fatta . Lo scudetto è un sogno che a otto giornate dalla fine è ancora possibile, a patto che la Juve sbagli qualche partita e che il Napoli si riprenda fisicamente.

01/04/2018

LA JUVENTUS PIEGA IL MILAN 3-1. I BIANCONERI TORNANO A +4 SUL NAPOLI

Vincere per allungare nuovamente sul Napoli che non ha sfruttato l'occasione propizia e ha impattato sull'1-1 contro il Sassuolo. Questa la premessa con la quale la Juventus scende in campo per affrontare il Milan nel match clou della trentesima giornata. Allegri sceglie il 3-5-2, recupera Chiellini, opta per Lichtsteiner come esterno destro difensivo e si affida alla coppia offensiva Higuain-

Dybala. Gattuso conferma l'abituale 4-3-3 nel quale André Silva vince il ballottaggio nel ruolo di riferimento al centro dell'attacco. Al termine di una sfida equilibrata, soprattutto nella prima parte, i bianconeri s'impongono per 3-1, risultato che consegna loro la tredicesima vittoria nelle ultime quattordici esibizioni e gli consente di riportare a quattro le lunghezze di vantaggio sui più diretti inseguitori nella lotta per la conquista dello scudetto. I padroni di casa sfruttano al meglio la profondità dell'organico e piazzano nel finale le giocate che segnano la differenza a proprio favore al cospetto di una rivale che avrebbe sicuramente meritato di più, non si è accontentata di contenere limitandosi a sporcare le linee di passaggio ma ha provato ad impensierire in diverse occasioni la porta di Buffon colpendo, tra l'altro, una clamorosa traversa con Calhanoglu. A decidere le sorti dell' incontro il colpo di testa di Cuadrado, al rientro dopo l'infortunio, su cross di Khedira al settantanovesimo minuto e la botta del tedesco, settimo sigillo stagionale per lui, su assist di Dybala a tre minuti dal novantesimo. Proprio l'argentino ha aperto le danze dopo appena sette minuti superando Donnarumma grazie ad un proiettile di sinistro scagliato dal limite dell'area, diciottesimo goal nell'attuale serie A per il numero dieci e tredicesimo dalla distanza per il club torinese. Come nella miglior sceneggiatura di un film Leonardo Bonucci ha pareggiato di testa su calcio d'angolo anticipando gli ex compagni Barzagli e Chiellini. La rete del numero diciannove rossonero ha interrotto una serie di dieci partite nelle quali la porta piemontese era rimasta inviolata. Sicuramente il tecnico toscano archivia una vittoria di quelle etichettabili come fondamentali ma non può ritenersi soddisfatto del livello della prestazione offerta dai suoi a cui chiederà una performance di ben altro livello per riuscire a tenere testa al Real Madrid nell'andata dei quarti di finale di Champions League, match in programma martedì all'Allianz Stadium.

01/04/2018

SASSUOLO - NAPOLI 1-1. IL SOGNO SCUDETTO SI ALLONTANA, MA NON SVANISCE...

Dove svanisce un sogno spesso comincia un incubo. Ed è l'incubo con cui si sono svegliati i tifosi del Napoli, catapultato di nuovo a quattro lunghezze dalla Juventus a causa del brutto pareggio in casa del Sassuolo e della successiva vittoria della "vecchia signora" col Milan. Gli azzurri non hanno superato l'ennesima prova di maturità a cui erano chiamati, bloccati certo dall'ottima formazione messa in campo da Beppe Iachini, ma soprattutto da quella brillantezza sotto porta che sta mancando troppo spesso nelle ultime uscite. I cinque punti raccolti nelle ultime quattro gare raccontano quello che, a posteriori, può definirsi uno schianto ancorché un calo per una squadra che viaggiava ad una media di quasi tre punti a partita. I tre davanti non riescono quasi mai ad ingranare quella marcia in più che frantumava le difese avversarie, e le conseguenze sono evidenti. Si sommi una evidente "giornata no" della coppia Albiol-Koulibaly e la frittata è fatta. Tutto perso, si penserà. Invece no. Il campionato ha insegnato a più riprese che bisogna crederci fino in fondo perché l'ostacolo è dietro l'angolo per tutti. Gli azzurri però non hanno più margine d'errore e dovranno capitalzzare tutte le occasioni che queste ultime otto gare potranno presentare. Perché l'incubo possa tornare ad essere sogno. E magari, perché no, avverarsi.

07/04/2018

BENEVENTO - JUVENTUS: I BIANCONERI CERCANO IL RISCATTO DOPO LA DELUSIONE EUROPEA

I recuperi infrasettimanali hanno completato il turno previsto lo scorso quattro marzo. I risultati maturati nell'andata dei quarti di finale delle competizioni europee hanno certificato l'incremento della distanza tra i club nostrani e le squadre che abitualmente si contendono la vittoria in Champions League. Questo lo scenario nel quale il campionato di calcio, serie A, riprende la sua corsa proponendo i match valevoli per la trentunesima giornata, la dodicesima del girone di ritorno. La Juventus, in testa alla classifica con settantotto punti, affronta, al Vigorito, il Benevento, fanalino di coda del torneo a quota tredici. I bianconeri devono reagire alla debacle patita al cospetto del Real Madrid, vincitore all'Allianz Stadium per 3-0, e puntano ad ottenere l'undicesima vittoria nelle ultime dodici uscite per aumentare, almeno provvisoriamente, a sette lunghezze il vantaggio sul Napoli, atteso dalla gara casalinga contro il Chievo domani pomeriggio. In attesa della finale di coppa Italia contro il Milan, partita prevista il prossimo nove maggio allo Stadio Olimpico di Roma, il sodalizio torinese può riversare tutte le proprie energie sulla conquista del settimo tricolore consecutivo, traguardo storico, nonché esplicitamente dichiarato come obiettivo prioritario dal tecnico in diverse occasioni. Il confronto in programma mercoledì prossimo al Bernabeu per il secondo atto della sfida contro l'undici allenato da Zidane costituirà un intermezzo da onorare con il chiaro intento di ben figurare in un teatro tanto prestigioso. Ragionevole attendersi un approccio rabbioso da parte di Buffon e compagni, determinati a riprendere il proprio trend vincente e a dimostrare la loro indiscussa supremazia nei confini nazionali grazie anche alla capacità di saper gestire la pressione derivante dai momenti di difficoltà che si presentano nel corso di un'annata. Il perentorio colpo di testa con il quale Bonucci ha infilato il suo ex compagno nella sfida dello scorso sabato ha infranto un'imbattibilità che ha superato i novecento minuti di durata, prova evidente della forza di un reparto che ha saputo trovare nuovi ed indissolubili equilibri dopo la partenza di una delle sue colonne portanti. La vastità delle soluzioni offensive disponibili consente di dormire sonni tranquilli, anche quando i suoi non si esprimono sugli abituali standard di rendimento, a Massimiliano Allegri che tuttavia chiede alla sua squadra una prestazione di spessore per chiudere al più presto la contesa in un momento nel quale anche il duello sulla carta più scontato può nascondere delle insidie. La compagine allenata da De Zerbi si presenta al cospetto dei primi della classe forte dell'entusiasmo derivante dal netto 3-0 inferto al Verona nell'ultimo impegno, quarto successo stagionale per i campani, e galvanizzato dall'opportunità di poter scendere in campo senza la minima pressione psicologica. Per quanto concerne gli schieramenti iniziali l'allenatore toscano pare intenzionato a scegliere il 4-3-2-1 nel quale Szczesny rileverà Buffon mentre Mandzukic e Cuadrado dovrebbero completare, insieme a Dybala, il trio d'attacco con Higuain candidato a partire dalla panchina; il tecnico sannita sembra orientato a confermare il 4-3-3 nel quale Brignola, Diabatè e Guilherme potrebbero formare il tridente offensivo.

08/04/2018

LA JUVENTUS BATTE 4-2 UN OTTIMO BENEVENTO. DYBALA TRASCINA I BIANCONERI CON UNA TRIPLETTA

Dimenticare lo 0-3 subito martedì dal Real Madrid, incamerare la delusione per la netta sconfitta incassata nell'andata dei quarti di finale di Champions League e riversare tutta la rabbia da essa scaturita in campionato. Questi i sentimenti che animano il ritorno in campo della Juventus, capolista con settantotto punti, impegnata a Benevento nell'anticipo che apre il programma della trentunesima giornata di serie A. I bianconeri devono vincere per prolungare l'imbattibilità ma soprattutto per dilatare, almeno provvisoriamente, a sette lunghezze il margine di vantaggio sul Napoli, atteso domani pomeriggio al San Paolo dalla sfida con il Chievo. Allegri opta per il 4-3-2-1, schieramento nel quale Cuadrado e Dybala agiscono alle spalle di Mandzukic mentre De Zerbi conferma il 4-3-3 con Brignola- Diabaté - Guilherme a comporre il tridente offensivo. I bianconeri soffrono più del previsto al cospetto di una formazione campana che, per coraggio e gioco espresso dimostra di valere più dell'ultimo posto imponendosi per 4-2 solo nel finale della contesa. Il risultato consegna al sodalizio torinese la ventiseiesima vittoria in trentuno partite, l'undicesima nelle ultime dodici prolungando a diciassette la serie di risultati utili consecutivi. A decidere le sorti dell'incontro la tripletta di Dybala che sblocca la parità iniziale grazie ad una conclusione a giro sul palo lontano ed è poi glaciale nelle due esecuzioni dal dischetto. L'argentino si porta a quota ventuno in classifica marcatori, venticinque le sue reti in tutte le competizioni, e realizza la sua terza tripletta stagionale lontano dall'Allianz Stadium dopo quelle rifilate al Sassuolo e al Genoa. Fondamentale la capacità di leggere la partita del tecnico toscano, bravo nel momento di maggiore difficoltà, dopo il secondo pareggio sannita siglato da Diabaté, ad inserire Higuain, Douglas Costa e Khedira. Il centravanti argentino non iscrive il suo nome a referto tra i marcatori ma ha il merito di spaccare in due la contesa: prima si procura il rigore del 3-2 e poi innesca la ripartenza che porta Douglas Costa a disegnare la splendida parabola mancina che termina la sua corsa all'incrocio per il punto che chiude la gara.

08/04/2018

NAPOLI - CHIEVO 2-1: GLI AZZURRI CONQUISTANO LA VITTORIA IN EXTREMIS

Mister Sarri deve fare a meno degli squalificati Albiol e Jorginho e manda in campo una formazione inedita con Tonelli in difesa e Diawara a centrocampo. Nel primo tempo i padroni di casa appaiono spenti e faticano a trovare gli spazi per la propria manovra. Dal canto suo il Chievo si schiera tutto nella propria metà campo nel tentativo di portare a casa almeno il pareggio. Dopo un primo tempo tutto sommato noioso, nella ripresa la gara si vivacizza. Al 4' il direttore di gara assegna al Napoli il calcio di rigore per un fallo di Depaoli su Mertens. Dal dischetto lo stesso Mertens si fa parare il tiro da Sorrentino. Al 12' ancora una ghiotta occasione per Mertens il cui colpo di testa a portiere battuto viene respinto sulla linea da un giocatore avversario. Al 25' è il neo entrato Milik ad avere sui piedi la palla del possibile vantaggio ma Sorrentino in uscita neutralizza. Al 28' sorprendentemente è il Chievo a portarsi in vantaggio con un gran tiro di Stepinski. Il Napoli non ci sta e prova in tutti i modi a raddrizzare l'incontro. Allo scadere è Milik a mettere a segno il pareggio con un colpo di testa su assist di Insigne. In pieno recupero in un finale thrilling l'eroe di giornata è Diawara che un gran destro a giro insacca il gol della vittoria. Tre punti importantissimi per continuare ad inseguire la capolista Juventus.

08/04/2018

IL NAPOLI STENDE IL CHIEVO, DIAWARA REALIZZA IL GOL DEL 2-1 ALLO SCADERE

Nella 31esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita il Chievo, squadra che in passato ha spesso fatto brutti scherzi al Napoli. Sarri sceglie Reina tra i pali; gli esterni bassi sono Hysaj e Mario Rui; i centrali difensivi sono Tonelli (al posto dello squalificato Albiol), in coppia con Koulibaly; a centrocampo il terzetto Diawara (al posto dello squalificato Jorginho), Allan e capitan Hamsik. In attacco Insigne e Callejon innescano Mertens. Maran sceglie per l'attacco Inglese e Meggiorini (che non fa gol da un anno, proprio contro il Napoli) supportati dall'ex Giaccherini. Arbitra Manganiello di Pinerolo. VAR Gavillucci di Latina. Il Napoli brucia le tappe cercando subito il gol. Ma troppa frenesia c'è nelle giocate degli avanti azzurri, mai troppo supportati dai centrocampisti e dagli esterni bassi. Al 16' palla gol solare per Callejon su lancio di Insigne, ma lo spagnolo calcia alto da un metro dalla porta. Il Chievo fa solo ostruzionismo tattico e si chiude a riccio. I tre attaccanti napoletani e talvolta Hamsik vengono lasciati soli contro l'intera difesa clivense, supportata dal suo centrocampo. In pratica diventa un 4 contro 8! Al 45' potenziale occasione per Mertens, ma il belga ha le polveri bagnate e calcia male tra le braccia di Sorrentino. Si va al riposo col 75% di possesso palla per il Napoli. Solo quello è a vantaggio del Napoli. Nella ripresa il Napoli riparte a testa bassa e al 48' Depaoli, già ammonito, stende Mertens in area. E' rigore, ci sarebbe il secondo giallo per il difensore clivense, ma Manganiello non lo estrae. Mertens dal dischetto però dimostra di essere in un periodo nero e si fa ribattere il tiro da Sorrentino, sempre decisivo col Napoli. Cominciano mischie furibonde nell'area di Sorrentino, col Napoli che manca sempre la stoccata vincente. Al 60' Inglese cerca di imitare Politano nella rassegna dei mancati acquisti del Napoli che fanno gol agli azzurri, ma il fuorigioco salva Reina. Al 63' dentro Milik e fuori Hamsik. Si passa al 4-2-3-1. Al 69' il polacco costringe ancora al miracolo Sorrentino, in uscita. Entra pure Zielinski al posto di Allan. Al 72' il Chievo passa, grazie ad un errore tra Koulibaly e Tonelli che innescano Giaccherini, assist dell'ex Napoli per il numero 9 polacco a Reina è battuto. Sullo 0-1, ci si mette anche la sfortuna, con la traversa al 75' di Tonelli di testa sugli sviluppi di corner. Ma al minuto 88', su lancio di Insigne, Milik di testa batte Sorrentino e cancella anche il proprio incubo personale che durava dal suo grave infortunio. E' 1-1. Intanto Depaoli continua ad essere graziato da Manganiello che forse non vede un fallo di mano in area del Chievo. Quando sembra tutto concluso, al terzo ed ultimo minuto di recupero, sugli sviluppi di un corner, Diawara si trova tutto solo e batte Sorrentino. Miracoloso 2-1. 77 punti in classifica, la Juventus ancora a +4, ma c'è da dire che il primo obiettivo stagionale è quasi raggiunto: Roma ed Inter perdono, il Napoli è ad un passo dalla matematica certezza dalla partecipazione alla prossima Champions League a 7 turni dal termine. Se viene qualcos'altro, tutto di guadagnato. Ma il Napoli è stanco e si vede. Per fortuna stavolta Sarri fa una mossa tattica che si rivela vincente (Milik e 4-2-3-1). Prossima gara in trasferta a San Siro col Milan. I rossoneri non dovrebbero azionare lo stesso ostruzionismo tattico del Chievo, dunque il Napoli dovrebbe trovare meno fatica a far gioco

09/04/2018

NAPOLI, 3 PUNTI SOFFERTI PER CONTINUARE LA CORSA

La 31esima giornata di campionato ha riservato diverse sorprese al vertice della classifica, con stop di molte squadre in lotta per la Champions. Anche per gli azzurri non è stato un pomeriggio facile, acciuffando i tre punti solo nel finale. Match strano quello giocato al San Paolo con il Chievo. Le due compagini nel primo tempo hanno espresso poco o nulla, magari soffrendo anche del primo calore intenso della stagione. Tuttavia, come da diverse uscite, gli uomini di Sarri non sono apparsi brillantissimi ed ovviamente quando manca la freschezza e lucidità il fraseggio partenopeo perde di efficacia. Nell'ultimo periodo tra i meno in forma c'è senza dubbio Mertens, che intorno all'ora di gioco sbaglia l'opportunità di vantaggio dal dischetto. Ne approfitta il Chievo che con l'unico

tiro in porta sfrutta lo svarione difensivo di Koulibaly per passare in vantaggio con Stepinski al 73'. In una partita brutta gli azzurri trovano l'orgoglio e il coraggio di schiacciare gli avversari negli ultimi 15 minuti sfiorando più volte il pareggio. L'ingresso di Milik per Mertens permette al Napoli di velocizzare le manovre cercando maggiormente i lanci lunghi piuttosto che un affondo con tanti passaggi. A cinque minuti dal 90' il pareggio è proprio dell'attaccante polacco con un bel colpo di testa sfruttando un lungo cross, a conferma che qualche volte variare lo stile di gioco possa solo portare imprevedibilità e quindi maggiore efficacia in partite come quella di ieri. Nell'assedio finale il sorpasso azzurro è siglato all'ultimo secondo da Diawara, che ha cambiato le sorti del match con un tiro a giro da limite d'area perfetto. Tre punti sofferti, rincorsi per 93' e conquistati sul filo del rasoio, una vittoria molto importante per il morale soprattutto per come è avvenuta. Resta però evidente il netto calo fisico della squadra, il tecnico partenopeo potrebbe già dal prossimo incontro con il Milan cambiare qualcosa, soprattutto in avanti dove una maggiore presenza di una punta di peso come Milik è necessaria per sfruttare ogni minima occasione senza per forza risultare perfetti nella manovra.

14/04/2018

NAPOLI: A MILANO ULTIMA CHIAMATA DEL TRENO SCUDETTO. MILIK SCALPITA, MA SARRI NON RINUNCIA A MERTENS

Novanta minuti per sognare ancora. A una settimana di distanza dalla vittoria al fotofinish con il Chievo, è giornata di vigilia per il Napoli di Maurizio Sarri che domani affronterà il Milan in una gara da non fallire. Il match coi veneti se da un lato ha mostrato le difficoltà di una squadra stanca mentalmente più che fisicamente, dall'altro ha riacceso quella speranza che sembrava persa. E proprio da quella speranza gli azzurri dovranno ripartire, con la convinzione che l'obiettivo scudetto sia ancora raggiungibile. Ma, quando mancano sette giornate alla fine, non si può più sbagliare. A partire da domani. Ecco perché il tecnico toscano si affiderà agli uomini che gli danno più sicurezza, i "titolarissimi", con l'unica eccezione rappresentata dall'assenza di Mario Rui per squalifica (al suo posto Maggio). Davanti sarà confermato il tridente dei piccoletti, a partire proprio da quel Dries Mertens apparso in affanno domenica scorsa, al di là del rigore fallito. Partirà quindi dalla panchina Arkadiusz Milik, nonostante negli spezzoni di gara giocati con Sassuolo e col Chievo stesso abbia mostrato grande condizione. Assenze pesanti, invece, quelle che si prospoettano in casa Milan, dove la squalifica di Bonucci ed il contemporaneo infortunio di Romagnoli costrigeranno Gattuso ad affidarsi all'inedita coppia Zapata-Musacchio al centro della difesa. Per il resto anche i rossoneri si affideranno ai tiolari, con l'unico ballottaggio (Andre Silva-Cutrone) che sarà sciolto soltanto nelle ultime ore. A San Siro non mancheranno certamente i tifosi azzurri che, preannunciati in ottomila, proveranno a spingere i propri beniamini in quella che, a questo punto della stagione, sarebbe una vittoria fondamentale.

14/04/2018

JUVENTUS-SAMPDORIA LANCIA LO SPRINT SCUDETTO PER I BIANCONERI
SEMPRE DOMANI, ALLE 15, IL NAPOLI SARÀ OSPITE DEL MILAN.

Il calcio italiano archivia l'esito degl'incontri di ritorno dei quarti di finale delle competizioni europee con l'impresa storica grazie alla quale la Roma ha estromesso il Barcellona, catalani sconfitti per 3-0 all'Olimpico, dai quarti di finale di Champions League, esito che proietta in semifinale l'undici allenato da Di Francesco. Tocca ora al campionato tornare al centro della scena e catturare l'interesse degli appassionati proponendo i match valevoli per la trentaduesima giornata, la tredicesima del girone di ritorno. Trasformare la rabbia per la beffarda eliminazione subita mercoledì a Madrid in una prorompente iniezione di adrenalina ed intensità agonistica da riversare in un duello scudetto che a sette giornate dalla fine entra sempre più nel vivo. Questo il proposito che anima la Juventus, in testa alla classifica con ottantuno punti, alla vigilia della sfida con la Sampdoria, ottava a quota quarantotto, nell'incontro in programma domani all'Allianz Stadium con orario d'inizio previsto alle ore 18:00. La splendida prestazione esibita al Bernabeu non è bastata per bissare l'impresa compiuta dai giallorossi ventiquattro ore prima ma ha certamente offerto l'ennesima prova del valore tecnico e dello spessore umano dei singoli elementi che compongono il roster a disposizione di Massimiliano Allegri, uscito a testa altissima dal doppio confronto dopo la netta sconfitta casalinga patita nella gara disputata la settimana precedente. Uno strano scherzo del destino mette in calendario la sfida contro gli uomini di Giampaolo alla ripresa dell'attività; unico obiettivo per i padroni di casa la conquista dei tre punti per difendere il primato e sperare di approfittare di eventuali passi falsi compiuti dal Napoli, impegnato nella delicata trasferta di San Siro contro il Milan. La naturale sete di rivincita troverà ulteriore propellente nel desiderio di consumare una piccola rivincita sportiva sulla squadra che, per ultima, aveva fermato la corsa di Buffon e compagni imponendosi per 3-2 nel confronto disputato lo scorso diciannove novembre al Ferraris. Il tecnico toscano dovrà sicuramente rinunciare a De Sciglio, assente per i postumi dell'infortunio al piede, dovrebbe affidarsi, scegliendo il 4-2-3-1 come modulo tattico, al trio Douglas Costa- Dybala- Cuadrado , dietro a Mandzukic, quest'ultimo certamente galvanizzato dalla doppietta segnata in Spagna. Dopo aver incassato tre sconfitte consecutive che potevano irrimediabilmente minare le speranze di qualificazione alla prossima annata delle competizioni europee la compagine blucerchiata si è ampiamente rimessa in corsa conquistando quattro punti nelle ultime due partite, bottino che le consente di posizionarsi a quattro lunghezze dal sesto posto. Giampaolo opterà ancora una volta per il 4-3-1-2, schieramento nel quale Ramirez dovrebbe essere preferito a Caprari nel ruolo di trequartista e Sala occupare il ruolo di esterno destro difensivo al posto dello squalificato Bereszynski.

15/04/2018

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Grande appuntamento per il Napoli che va a far visita a San Siro al Milan per la trentaduesima giornata di serie A. Gli azzurri devono fare bottino pieno per rimanere in scia della Juventus che a sua volta ospiterà la Sampdoria alle ore 18.00, tuttavia l'ostacolo rossonero è piuttosto ostico, tenuto conto che la squadra meneghina ha trovato una buona quadratura tattica sotto la guida di Gattuso che a stagione in corso è subentrato a Montella. Il tecnico calabrese ha trovato certezze grazie al 4-3-3 che valorizza i tanti campioni presenti nella rosa milanista, in particolare gli esterni alti Suso e Calhanoglu. Nel girone di ritorno, infatti, il Milan ha tenuto il passo dei primi della classe ed ha subito poche reti; ciò ha consentito ai rossoneri di rientrare in corsa per un posto in Champions League per la prossima stagione, anche se il pareggio ottenuto contro il Sassuolo al Meazza nella scorsa gara di campionato ne ha frenato la rincorsa. La squadra lombarda ha un atteggiamento sempre piuttosto spregiudicato, difatti Gattuso oltre ai tre giocatori offensivi schiera le due mezzali Kessie e Bonaventura che hanno attitudini offensive mentre Biglia rimane più basso occupando la posizione centrale davanti alla difesa. Il reparto arretrato, in questa occasione, sarà privo dei due titolari Bonucci (squalificato) e Romagnoli (infortunato). In particolare l'assenza dell'ex Juve sarà pesante per le trame di gioco del Milan perché dai suoi piedi partono molte azioni offensive ed i suoi lanci millimetrici sono talvolta un ottimo viatico per le ripartenze rapide sfruttate magistralmente da Suso. Da questo punto di vista gli azzurri dovranno pressare i difensori milanisti sul primo passaggio in uscita atteso che sia Zapata che Musacchio non sono dotati di grande tecnica e potrebbero concedere qualche chance. La rocambolesca rimonta di domenica scorsa contro il Chievo Verona deve essere un stimolo ulteriore per il Napoli che dovrà battere in ogni modo il Diavolo rossonero per restare attaccato ai sogni di gloria tricolore.

15/04/2018

MILAN - NAPOLI 0 - 0. AZZURRI STANCHI E POCO LUCIDI CON IL SOLO BRIVIDO TARGATO MILIK NEL FINALE

Nella 32esima giornata di Serie A, gli azzurri non vanno oltre il pareggio a San Siro contro i rossoneri di mister Gattuso ottenendo il quarto 0 a 0 di stagione dopo quelli con Chievo ed Inter in trasferta e con la Fiorentina in casa. Gli azzurri hanno offerto una prova sotto ritmo evidenziando nuovamente di essere una squadra stanca in tutti i sui effettivi tra l'altro non aiutata dai cambi del mister Sarri che ha tardato ad inserire forze fresche facendo il primo cambio solo al 60esimo con l'ingresso di Milik e Ziielinski e ritardando l'ingresso di Rog per Allan a partita ormai conclusa. In campo, davanti a Reina, Hysaj e Maggio sulle fasce con Albiol e Koulibaly al centro, in mediana Jorginho, Allan ed il capitano Hamsik, in attacco Insigne e Callejon ed uno spento Mertens. E' difficile trovare spunti di discussione in queste giornate dal clima tiratissimo ma due citazioni meritano Mertens e Sarri per due motivi diversi, il primo sembra essere l'ombra di quel folletto che faceva impazzire le difese avversarie con scatti ed accelerazioni che sono un lontano ricordo il secondo mostra nuovamente l'incapacità di sfruttare i cambi in panchina sparigliando le carte ponendo, per esempio, nella formazione titolare uomini come Rog e Milik fin dal primo minuto. Negli occhi dei tifosi resta ormai un ricordo la grande personalità di questa squadra nel gestire la prestazione senza correre nessun rischio. Gli azzurri sembrano aver perso la bella abitudine di dominare l'avversario, come fatto in molti frangenti di questa stagione. La vittoria in rimonta contro il Chievo non è bastata a far capire al mister che gli azzurri hanno bisogno di forze fresche e il goal sbagliato da Milik nel recupero è la dimostrazione che il polacco poteva essere l'arma in più di questo finale di stagione. Ora fari puntati sul match di campionato con l'Udinese al San Paolo prima del big match di Torino con la Juventus.

15/04/2018

A SAN SIRO SOLO 0-0 PER IL NAPOLI. AL 92' DONNARUMMA NEGA IL GOL VITTORIA A MILIK

Nella 32esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite del Milan a San Siro (alle ore 15, cosa che non si verificava da una vita), per coltivare ancora sogni scudetto e per chiudere il discorso qualificazione alla prossima Champions. Sarri sceglie Reina tra i pali; gli esterni bassi sono Maggio e Hysaj (al posto dello squalificato Mario Rui); i centrali difensivi sono Albiol e Koulibaly; a centrocampo il terzetto Jorginho, Allan e capitan Hamsik. In attacco Insigne e Callejon insieme a Mertens. Gattuso lancia al centro dell'attacco Kalinic insieme a Suso e Çalhanoğlu. Arbitra Banti di Livorno. VAR Valeri di Roma. E' un ottimo Milan quello che si mostra al cospetto del Napoli. Al 3' ci vuole un grande Reina per disinnescare il sinistro di Bonaventura. Al 10' Kalinic non riesce a schiacciare di testa davanti a Reina per il gran intervento di Koulibaly. Quando il Napoli comincia a giocare, il Milan arretra sperando di chiudere gli spazi agli avanti azzurri. Al 18' Insigne di tacco per Mertens che impegna Donnarumma, anche se forse il VAR avrebbe annullato il gol per fuorigioco dello stesso Insigne. Poi solo azioni potenziali del Napoli. Si vede che in avanti manca un giocatore di presenza fisica. Il primo tempo si conclude con un brivido per il Napoli, ma Reina è bravissimo su Çalhanoğlu e poi il gol rossonero di Musacchio viene annullato. Ed è 0-0. Nella ripresa un Napoli più voglioso, ma poco incisivo, pallida controfigura della splendida squadra di trequarti di campionato. Al 50' Hamsik crossa dal fondo ma la palla attraversa l'area piccola e termina in fallo laterale, senza che né Mertens e né Callejon si gettino per cercare di concludere nella porta vuota. Solo al 67' Sarri manda dentro Milik e Zielinski al posto di Mertens e Hamsik. Non c'è cambio di modulo, ma solo di uomini. Il numero 99 polacco sembra già più in palla di chi ha sostituito. Occasioni da gol però non ve ne sono. Al minuto 88' Sarri manda dentro pure Rog (come al solito solo 2 minuti per lui) al posto di Allan. Al 92' però l'occasione che può cambiare la partita: una palla bassa da destra giunge a Milik in area, sinistro angolato e Donnarumma compie la parata del campionato, consegnando alla Juve la grande occasione di allungare in classifica sul Napoli. Finisce 0-0. E' emergenza attacco per il Napoli. Era stata in qualche modo colmata grazie a qualche partita in cui avevano fatto gol il difensore o il centrocampista (e Milik). Mertens, Insigne e Callejon non ne hanno più. Non vedono più la porta e Sarri non sembra avere soluzioni alternative, ma non sembra neppure cercarne. A 6 gare dalla fine sono 78 i punti degli azzurri. Mercoledì al San Paolo giunge nel turno infrasettimanale una Udinese reduce da 9 sconfitte consecutive, prima di Juventus-Napoli di domenica prossima. Potrebbe essere ininfluente. In ogni caso il Napoli parteciperà sicuramente alla prossima Champions League

17/04/2018

NAPOLI - UDINESE: GLI AZZURRI, AL SAN PAOLO, RICEVONO UNA SQUADRA IN CRISI

Archiviata immediatamente la gara contro il Milan, i pensieri del Napoli sono già rivolti al prossimo turno infrasettimanale di campionato che vedrà gli azzurri di Sarri impegnati al San Paolo contro l'Udinese. I friulani, che domenica a Cagliari hanno collezionato la nona sconfitta consecutiva, appaiono sempre più in crisi di gioco e di risultati, ritrovandosi invischiati nella lotta per non retrocedere. Per la gara di domani mister Sarri potrà di nuovo contare su Mario Rui ma dovrà fare a meno di Koulibaly, diffidato e quindi squalificato dopo il cartellino giallo rimediato domenica. In pole position per sostituire il senegalese c'è Tonelli che, dopo la buona prestazione contro il Chievo, appare favorito rispetto a Chiriches. Sul fronte avversario, Oddo dovrà rinunciare al centrocampista Hallfredsson, squalificato, e molto probabilmente anche al centravanti Lasagna, che contro il Cagliari è stato costretto ad uscire dal campo a inizio ripresa per un problema di natura muscolare. Il Napoli, dunque, si aggrappa alla matematica per continuare l'inseguimento alla Juventus in attesa del big match dello Stadium domenica prossima che molto dirà sulle sorti di questo

campionato. Dirigerà l'incontro il Signor Calvarese della sezione AIA di Teramo. Sette i precedenti del fischietto abruzzese con il Napoli: cinque vittorie e due pareggi.

17/04/2018

CROTONE-JUVENTUS: ULTIMO OSTACOLO PER I BIANCONERI PRIMA DELLO SCONTRO DIRETTO
IL NAPOLI, INVECE, OSPITERÀ L'UDINESE AL SAN PAOLO

La storia di un'annata agonistica viene spesso scandita dal susseguirsi dei momenti fondamentali, molto spesso accostati al giocatore autore della giocata determinante. Se nelle scorse settimane in molti avevano etichettato il goal di Dybala nella sfida con la Lazio come quello decisivo per lo scudetto o la gemma di Diawara contro il Chievo come il sussulto del destino che prova a scombussolare i piani di una storia dal finale già scritto la miracolosa parata di Donnarumma sulla conclusione di Milik al novantaduesimo minuto potrebbe aver posto la parola fine sul duello scudetto più avvincente degli ultimi sette anni. Lo 0-0 di San Siro, abbinato al roboante 3-0 inferto dai campioni d'Italia in carica alla Sampdoria, dilata a sei lunghezze il margine che la Juventus, capolista con ottantaquattro punti e imbattuta dallo scorso ventisei novembre, può gestire sul Napoli, atteso a Torino domenica prossima nel posticipo serale della trentaquattresima. I match in calendario nella trentatreesima giornata, la quattordicesima del girone di ritorno nonché ultimo turno infrasettimanale della stagione in corso, dovrebbero costituire quella che, in gergo ciclistico, si può definire come una tappa di trasferimento prima del faccia a faccia anche se nessun incontro può essere sottovalutato nel momento in cui ogni squadra deve dare il massimo per conquistare i punti necessari al raggiungimento dei rispettivi traguardi. I bianconeri affrontano, nell'incontro in programma domani sera all'Ezio Scida con orario d'inizio previsto alle ore 20:45, il Crotone, diciottesimo a quota ventisette. Il successo colto contro i doriani ha costituito la miglior risposta all'eliminazione dalla Champions e messo in luce, per l'ennesima occasione, la bravura di Allegri nella lettura della partita, abilità comprovata dal cambio tra Douglas Costa e Pjanic nel momento in cui la squadra poteva sembrare in difficoltà davanti alla buona qualità del palleggio avversario; il brasiliano ha poi impresso la svolta alla gara grazie ai tre assist che hanno propiziato le reti della vittoria. Per quanto concerne la formazione iniziale il tecnico toscano, che ha invitato i suoi giocatori ad orientare i propri sforzi solo sulla prossima partita isolandosi da qualsiasi tipo di distrazione, rilancerà Szczesny in porta, potrebbe schierare Marchisio nel ruolo di play a centrocampo e deve sciogliere i dubbi relativi all'attacco sia per quanto concerne l'assetto che per gli uomini da impiegare. La compagine calabrese si presenta come una rivale insidiosa, animata dal desiderio di compiere un'impresa che le regalerebbe punti fondamentali in ottica salvezza, capace, tra le mura amiche, di collezionare diciannove dei ventisette punti fin qui conquistati e in grado di ben figurare anche quando ha perso contro avversari più quotati. Zenga dovrebbe apportare due sole novità nel suo 4-3-3 rispetto alla sfortunata esibizione di Genova con Capuano preferito a Sampirisi in difesa e Barberis che dovrebbe rilevare Ajeti a centrocampo.

18/04/2018

NAPOLI - UDINESE: L'ANALISI TATTICA

La trentatreesima giornata di serie A si disputa nel turno infrasettimanale, il Napoli ospita al San Paolo l'Udinese reduce da nove sconfitte consecutive. La squadra azzurra deve ritrovare la vittoria per mantenere viva la speranza di giocarsi lo scudetto fino all'ultima giornata malgrado i punti di distanza dalla Juventus siano diventati sei dopo il pareggio di Milano. Da questo punto di vista gli uomini di Sarri non dovranno commettere l'errore di sottovalutare l'avversario solo perché sta attraversando un brutto periodo e l'ambiente friulano è in subbuglio, bensì dovranno scendere in campo con la giusta concentrazione perché oltretutto l'Udinese deve ancora conquistare la salvezza e sicuramente scenderà in campo con l'intento di conquistare un risultato positivo. Il tecnico Oddo è subentrato a Delneri sulla panchina friulana esordendo proprio nella gara d'andata contro il Napoli. All'inizio della sua avventura a Udine, la squadra ebbe un abbrivio positivo mettendo in cascina una buona dose di punti che gli consentirono di accumulare un margine piuttosto rassicurante rispetto alla zona salvezza; tuttavia la striscia di nove sconfitte consecutive tuttora in corso ha fatto ripiombare i bianconeri nella bagarre. L'allenatore pescarese in vista dell'impegno di Fuorigrotta dovrà far fronte a qualche assenza importante, infatti gli mancherà l'ex Behrami e soprattutto Lasagna che è colui che consente qualche variabile tattica in attacco ed è il capocannoniere della squadra bianconera. Tatticamente l'Udinese si dispone solitamente con un 5-3-2 che si può trasformare in un 5-4-1 o anche in un 3-5-2 in funzione delle fasi di gioco e dell'avversario di turno. I due attaccanti hanno caratteristiche diverse, difatti c'è una prima punta statica (solitamente Maxi Lopez o Perica) mentre l'altro ha maggiore libertà di movimento tra le linee e i reparti avversari. In quest'ultimo caso, vista l'assenza di Lasagna e le non buone condizioni di De Paul, Oddo potrebbe schierare Jankto a ridosso di Perica. Nel complesso è una squadra molto dinamica e con diverse soluzioni tattiche; in particolare il gioco di Oddo esalta i due esterni Widmer e Ali Adnan che hanno gamba e accompagnano sempre l'azione offensiva. Anche gli interni di centrocampo sono molto interessanti, gente come Fofana e Barak hanno spiccate caratteristiche offensive, buon tiro dalla distanza ed abilità negli inserimenti centrali. Il Napoli dovrà insistere con continui cambi di gioco perchè la difesa a tre solitamente concede spazi sugli esterni. Soprattutto sul fronte destro dell'attacco partenopeo potrebbero esserci delle opportunità visto che Samir è un esterno adattato al centro della difesa e Adnan non sempre copre con diagonali efficaci. Per questo Zielinsky potrebbe essere preferito ad Allan proprio per sfruttare le transizioni verticali del polacco in quella zona di campo. Dovrebbe essere anche il turno di Milik al centro dell'attacco al posto di Mertens, l'attaccante ex Ajax con il suo fisico terrà impegnati i centrali udinesi così da creare spazi per i compagni di reparto che, oltretutto, dovranno sfruttare la scarsa rapidità dei difensori avversari. In ogni caso sarà importante valutare la condizione fisica dei partenopei, apparsi poco brillanti nelle ultime uscite, anche in vista del prossimo turno quando il Napoli andrà a far visita alla capolista Juventus, match presumibilmente determinante per l'epilogo finale del campionato.

18/04/2018

NAPOLI - UDINESE 4 - 2. GLI AZZURRI RIBALTANO IL RISULTATO E SI PORTANO A -4 DALLA JUVENTUS

Nel turno infrasettimanale nel match valido per la giornata numero trentatre di campionato si sfidano al San Paolo il Napoli e l'Udinese. Gli azzurri reduci dal pareggio esterno col Milan vogliono tornare alla vittoria per restare aggrappati alla capolista Juventus in vista dello scontro diretto di domenica prossima. Sarri deve fare a meno del solo squalificato Koulibaly. In porta Reina, linea difensiva con la coppia centrale Albiol,Tonelli con Hysaj e Mario Rui esterni. In mediana il tecnico azzurro concede un turno di riposo a Jorginho ed Allan inserendo Diawara e Zielinski con Hamsik. In avanti Insigne e Callejon insieme a Milik al rientro dal primo minuto dopo il lungo infortunio. L'Udinese di Oddo alla ricerca disperata di punti dopo nove sconfitte consecutive si affida in avanti a Perica con Jankto in appoggio per scardinare la difesa azzurra. Parte subito forte il Napoli, al 9' recupera palla Zielinski che serve in area Insigne ma la sua conclusione viene respinta da Bizzarri. Al 20' è ancora Insigne a cercare la rete ma il tiro termina di poco a lato. L' Udinese fatica a trovare spazi per impensierire la difesa azzurra. La manovra azzurra è molto incisiva ma la squadra di Oddo si salva come può. Al 40' arriva però la doccia fredda per il Napoli. Cross di Zampano sul secondo palo per l'accorrente Jankto che insacca e porta in vantaggio i friulani. Gli azzurri non ci stanno a perdere ed al primo minuto di recupero della prima frazione Insigne si gira in area e realizza il pari. Le squadre rientrano in campo per la ripresa con lo stesso undici della prima frazione. Al 49' ancora Insigne a seminare Panico in area, vede Hamsik al limite che mette di poco a lato. Si rifà vivo l'Udinese, al 56' Ingelsson al volo gira in rete un cross di Zampano portando in vantaggio la squadra di Oddo. Sarri corre ai ripari inserendo Mertens per Hamsik. Al San Paolo arriva la notizia del pari momentaneo del Crotone, il pubblico di infiamma ed incita a più non posso la squadra. Sugli sviluppi di un corner al 64' Albiol realizza il 2 a 2. Al 68' cambio anche per Oddo che sostituisce Pezzella con Adnan. Il Napoli continua a spingere alla ricerca del vantaggio, al 70' dopo una splendida azione Milik solo sul secondo palo realizza la rete del vantaggio. Al 72' dentro Allan per rinforzare la linea mediana. Galvanizzati dal vantaggio gli azzurri continuano a spingersi in avanti. Al 75' di nuovo su corner svetta in area Tonelli che trafigge per la quarta volta Bizzarri. All' 80' spazio anche per Rog al posto di Callejon. Nei minuti finali l'Udinese prova a riaprire il match senza riuscirci. Il Napoli ottiene la vittoria per 4 a 2. Gli azzurri vista la contemporanea battuta d'arresto della Juventus fermata sul pari a Crotone si portano a -4 dalla capolista e si giocheranno il tutto per tutto nello scontro diretto di domenica prossima a Torino per continuare a sognare lo scudetto.

18/04/2018

GIRANDOLA DI EMOZIONI, NAPOLI - UDINESE 4-2 IN RIMONTA: DA -9 A -4 DALLA JUVE. ED ORA TUTTI A TORINO

Nella 33esima giornata della Serie A 2017-2018, il Napoli ospita l'Udinese di Massimo Oddo, con un orecchio alla gara di Crotone (dov'è di scena la Juve). Sarri schiera Reina in porta; Hysaj, Albiol, Tonelli e Mario Rui in difesa; Zielinski, Diawara e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Milik e Insigne in attacco. Oddo schiera la solita difesa a cinque, col solo Perica in attacco supportato da Jankto. I friulani vengono da nove KO consecutivi. Arbitra Calvarese di Teramo. VAR Tagliavento di Terni. Il Napoli ha la sua prima palla gol al 3', ma il gran destro di Hamsik è respinto bene da Bizzarri. Al 10' è Insigne a sfiorare l'1-0. Poi più nulla per mezz'ora, fino al gol a sorpresa di Jankto su cross di Zampano. Lo 0-1 sembra un brutto colpo per il Napoli, ma al 45' Insigne fa la giocata più bella della serata, si libera di Nuythink e batte Bizzarri. E si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa il Napoli entra in campo cercando il vantaggio. Ma senza troppa convinzione. Al 55' solita dormita difensiva, ancora cross di Zampano e primo gol in Serie A al volo di destro di Ingelsson. Napoli sotto 1-2, Juve che vince a Crotone, al momento il Napoli scivola a 9 punti dai bianconeri. Ma succede l'imponderabile: su corner di Callejon, al 64' Albiol di testa pareggia, e nel contempo a Crotone segna Simy (in rovesciata stile Cristiano Ronaldo) per l'1-1 crotonese. Il Napoli ci crede. E' passato al 4-2-3-1 con ingresso di Mertens per Hamsik. Al 70' su conclusione di Callejon parata da Bizzarri, irrompe Milik che segna il 3-2. E non finisce qui: al 75' su corner di Callejon, di testa Tonelli trova il 4-2 finale che manda il Napoli a -4 dai bianconeri alla vigilia di Juventus-Napoli. A questo punto, con 5 giornate ancora da giocare, la Champions matematicamente conquistata, il Napoli si appresta alla trasferta dello Stadium per cercare la vittoria che miracolosamente lo terrebbe ancora in lotta per lo scudetto. Con un Milik in più.

19/04/2018

NAPOLI-UDINESE 4-2: GLI AZZURRI RIMONTANO DUE VOLTE LO SVANTAGGIO E SI PORTANO A -4 DALLA JUVENTUS

Vincere per alimentare le residue speranze di riuscire a coronare un sogno coltivato per tanti mesi. Questo il proposito con cui il Napoli, secondo in classifica con settantotto punti,scende in campo contro l'Udinese, tredicesima a quota trentatre e reduce da nove sconfitte consecutive , nel match valevole per la trentatreesima giornata del campionato di serie A, la quattordicesima del girone di ritorno,ultimo impegno prima dello scontro diretto di domenica a Torino. Gli azzurri non possono prescindere dalla conquista dell'intera posta in palio per non perdere ulteriore contatto dalla Juventus e devono sperare che il Crotone possa riuscire nell'impresa di strappare almeno un punto ai bianconeri. Sarri sostituisce lo squalificato Koulibaly con Tonelli, inserisce Zielinski per Allan, rilancia Diawara in cabina di regia e schiera nell'undici iniziale Milik al posto di Mertens, diffidato e nettamente al di sotto dei suoi abituali standard di rendimento nelle ultime esibizioni. Oddo, in previsione della fondamentale gara in programma domenica alla Dacia Arena contro l'undici di Zenga, rinuncia ai diffidati De Paul e Fofana, deve fare a meno di Hallfredsson squalificato e sceglie il 3-5-2 nel quale Jankto accompagna l'azione di Perica. Un Napoli dal grande cuore rimonta due volte lo svantaggio e supera i friulani 4-2, risultato che consegna agli azzurri la venticinquesima vittoria stagionale e gli consente di andare a Torino a meno quattro grazie alla magia con la quale Simy blocca la Juventus sull'1-1. La reazione di carattere messa in campo dalla squadra nel momento di massima difficoltà non l'assolve da una prestazione nella quale, dopo l'ottimo approccio, ha faticato molto più del previsto contro un'avversaria ben disposta in campo e che ha saputo mettere in difficoltà i padroni di casa grazie alla marcature ad uomo sui tre attaccanti e alla capacità di tenere il baricentro alto per pressare sistematicamente i portatori di palla . A ribaltare le sorti di un destino che sembrava irrimediabilmente avverso, nel giro di undici minuti, il perentorio stacco di testa di Albiol su calcio d'angolo, secondo sigillo stagionale per lo spagnolo, l'opportunismo di Milik, seconda rete nelle ultime due esibizioni al San Paolo per il polacco, lesto ad insaccare la respinta di Bizzarri sul tiro di Callejon, e l'imperosa elevazione di Tonelli, prima marcatura in campionato per l'ex Empoli, che ancora da corner ha chiuso la contesa. Da segnalare la splendida giocata con la quale Lorenzo Insigne realizza il provvisorio 1-1 festeggiando così nel migliore dei modi la duecentesima partita in serie A con la maglia del Napoli. La nona rimonta vincente dell'annata deve ora rappresentare lo sprone in grado di spingere Hamsik e compagni ad andare in casa della capolista senza alcun timore reverenziale , decisi a giocarsi tutte le carte a propria disposizione per un'impresa che potrebbe essere storica.

21/04/2018

JUVENTUS - NAPOLI, SFIDA SENZA APPELLO: 90 MINUTI PER DECIDERE UN CAMPIONATO

È la gara del redde rationem. La resa dei conti di un campionato bellissimo. Napoli e Juventus si sono rincorse e superate, dimostrando una superiorità netta rispetto a tutte le concorrenti. Per motivi diversi, certo. I bianconeri stravincono per profondità della rosa ed eccelsa qualità in ogni reparto. Gli azzurri rispondono con quel gioco che ha fatto innamorare l'Europa intera. Ecco perché la sfida di domani sera si prospetta galattica, ancorché decisiva. Allegri ha due risultati su tre mentre Sarri è obbligato alla vittoria, ma guai a fare calcoli. I partenopei arrivano alla gara dell'anno col pieno di fiducia, dopo la (pur sofferta) vittoria interna con l'Udinese che ha permesso loro di rosicchiare due punti ai rivali piemontesi, bloccati a Torino. Il distacco adesso ammonta a quattro lunghezze, certamente non poche a cinque gare dal termine, ma comunque non abbastanza per far credere che tutto sia chiuso. Anzi. Sarri e il suo gruppo hanno l'obbligo di crederci, fino all'ultimo istante dell'ultima partita. Hanno certamente più da guadagnare, ma anche più da perdere. L'eventuale "ritorno" della coccarda tricolore in terra campana darebbe lustro ed onore all'intera squadra ed al suo tecnico in primis. Ma l'ennesimo sogno svanito potrebbe rappresentare il punto d'arrivo per il cinquantanovenne nato a Bagnoli, che dovrebbe render conto di un'integralismo tattico che ha fatto storcere il naso a molti. Se il Napoli è lì, però, lo deve (se non soprattutto) anche a quell'integralismo, ed in virtù di quello domani non ci si attendono grosse novità. Scenderanno in campo i titolarissimi, col solito 4-3-3 variato solo a gara in corso per necessità di risultato. Torneranno Koulibaly, Allan, Jorginho e Mertens, con l'unico dubbio rappresentato dal ballottaggio Hamsik-Zielinski, con lo slovacco in vantaggio sul polacco per una maglia da titolare. Restano dubbi, invece, su quello che sarà l'undici titolare di Allegri. Il tecnico livornese ha mostrato più volte una versatilità tattica che ha imbrigliato tanti avversari, e non ultimo Sarri stesso. Il modulo più probabile resta proprio il 4-3-3, con davanti Mandzukic, Higuain e Douglas Costa che sembrano in vantaggio sui compagni. Arbitrerà l'incontro il sig. Rocchi.

21/04/2018

JUVENTUS - NAPOLI: FACCIA A FACCIA DECISIVO PER L'ASSEGNAZIONE DEL TRICOLORE
GLI AZZURRI OBBLIGATI A VINCERE PER ALIMENTARE LE SPERANZE - SCUDETTO

Esistono, nel corso di una stagione agonistica, partite che segnano il confine tra l'ottimo e ciò che potrebbe assumere i toni della straordinarietà. Si presentano momenti nei quali le problematiche di natura mentale o di qualsiasi altra sorta lasciano spazio alla voglia di cogliere appieno la possibilità di scrivere la storia. Non è certamente una sfida classificabile come ordinaria quella che costituisce il piatto forte del prossimo turno di serie A. Nel posticipo serale della trentaquattresima giornata si affrontano infatti la Juventus, capolista con ottantacinque punti, ed il Napoli, secondo ad ottantuno. L'incontro dovrebbe dipanare la matassa inerente il duello scudetto più avvincente degli ultimi sette anni, situazione che rende quello italiano l'unico torneo ancora aperto tra i top cinque in Europa. La differenza in classifica assegna indubitabilmente agli azzurri il compito più difficile concedendo ai padroni di casa la ghiotta opportunità di poter giocare per due risultati su tre mentre gli ospiti non possono non puntare a quel successo che allungherebbe a trenta gare l'imbattibilità esterna. Per riuscire a confezionare l'impresa la squadra dovrà invertire il trend che l'ha vista sempre irrimediabilmente sconfitta all'Allianz Stadium approcciando il match ad alta intensità agonistica e senza la minima disattenzione, animata da quella sana follia derivante dalla consapevolezza di chi può entrare sul terreno di gioco libero da qualsiasi condizionamento perché non ha nulla da perdere. La scossa derivante dalla prepotente rimonta operata ai danni dell'Udinese nel turno infrasettimanale potrebbe aver sbloccato, almeno sul piano psicologico, il gruppo dall'impasse vissuta nelle ultime uscite. Sarri si affiderà probabilmente agli artefici principali che hanno condotto la squadra al momento della verità, permane tuttavia il ballottaggio tra Hamsik e Zielinski, ma contro un'avversaria in grado di mettere in crisi i partenopei sul piano strutturale potrebbe risultare utile inserire elementi in grado di assicurare l'opportuna fisicità. Il Milik ammirato nelle più recenti performance garantisce la profondità grazie all'abilità nella difesa della palla che concede ai compagni la possibilità di salire, è prezioso nel lavoro di sponda e libera Mertens, a secco da sei incontri, dalla zona in cui subisce il controllo più stretto consentendo al belga di riscoprire il ruolo di arma tattica in grado di spaccare la gara. La bravura nel capitalizzare le palle inattive potrebbe costituire un'arma letale se si considerano le dodici reti fin qui realizzate sugli sviluppi da calcio d'angolo. Allegri, garante della volontà dei suoi uomini di giocare per vincere, potrà sfruttare il vantaggio a sua disposizione predisponendo il piano tattico che maggiormente predilige. Il tecnico bianconero ha infatti più volte "incartato" il rivale impostando una magistrale fase difensiva in grado di chiudere i varchi allo sviluppo della manovra avversaria, soprattutto in zona centrale, con le linee di difesa e centrocampo molto strette per poi colpire sfruttando la sconfinata dose di talento in possesso dei membri del suo reparto offensivo. Il pareggio maturato allo Scida non dovrebbe incidere sul morale di un collettivo abituato, ogni volta che commette mezzo passo falso, a reagire con straordinaria ferocia agonistica. Il miglior attacco, settantotto le reti realizzate, e la miglior difesa, le venti partite d'imbattibilità durante le quali sono stati incassati solo cinque goal regalano l'istantanea di un organico in grado di tenere ritmi vertiginosi per periodi prolungati e che trova, al momento, l'uomo più in forma in Douglas Costa che ha già messo a referto dieci assist vincenti. Per quanto concerne la formazione iniziale il tecnico livornese deve sciogliere il dubbio relativo al terzo componente del tridente offensivo con Mandzukic che sembra in vantaggio su Dybala per affiancare l'asso brasiliano ed un Higuain a secco da diverse giornate e desideroso di lasciare il segno contro gli ex compagni. Il tedesco Howedes potrebbe essere preferito a Barzagli nel ruolo di terzino destro mentre Pjanic è recuperato e dovrebbe partire dal primo minuto.

22/04/2018

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ci siamo, è arrivato il giorno della sfida che potrebbe realmente essere determinante per la conquista dello scudetto. All'Allianz Stadium, infatti, si sfidano la Juventus ed il Napoli per il posticipo serale della trentaquattresima giornata di Serie A TIM. La squadra di casa ha un vantaggio di quattro punti rispetto ai partenopei i quali, dunque, dovrebbero avere maggiori pressioni e provare a conquistare l'intera posta in palio per avvicinarsi alla capolista. Entrambi gli allenatori, per questo evento che sarà seguito in tutti i continenti, avranno a disposizione l'intera rosa fatta eccezione per gli infortunati di lungo corso come Ghoulam, per cui potranno scegliere l'atteggiamente tattico più idoneo. Ma se è quasi scontata la conferma del 4-3-3 da parte di Sarri, diversamente Allegri ha ancora qualche dubbio legato all'impiego dal primo minuto di Dybala; in tal caso il modulo dei bianconeri sarebbe un 4-2-3-1 anche se è prevedibile che il tecnico ex Milan opti per un centrocampo a tre con l'innesto di Matuidi insieme a Pjanic e Khedira per non subire l'inferiorità numerica in mezzo al campo e riservarsi la variante tattica in attacco in caso di necessità. Sarà un match in cui si esibiranno molti campioni, pertanto la giocata del singolo potrebbe avere maggiore peso specifico rispetto alla tattica. Ci saranno inoltre tante sfide individuali che saranno determinanti nello svolgimento della contesa; in particolare sugli esterni dove la Juventus schiera Douglas Costa e Mandzukic che se la vedranno con Hysaj e Mario Rui i quali dovranno avere continui raddoppi dalle mezzali per scongiurare pericolosi uno contro uno specialmente dalle parti del brasiliano che quando parte in progressione è davvero pericoloso. Anche sul versante opposto Insigne avrà come avversario Barzagli o Howedes che hanno un passo diverso rispetto al talento di Frattamaggiore il quale deve sfruttare questo momento di forma che sta attraversando, tuttavia deve essere più cinico sotto porta e sfruttare le eventuali occasioni che dovessero presentarsi. La due squadre si rispettano molto e di conseguenza attenderanno la prima mossa dell'avversario senza scoprirsi per non concedergli spazi. L'attenzione dovrà essere altissima perché in questo tipo di partite ogni errore può risultare fatale, sarà anche una gara di nervi e carattere e da questo punto di vista gli azzurri dovranno dimostrare di essere cresciuti e di affrontare questi appuntamenti decisivi col piglio della grande. Dopo questa partita ne mancheranno solo quattro prima della fine del campionato, quindi il Napoli dovrà massimizzare questo appuntamento per non vanificare quanto di buono fatto fino a questo momento e continuare a coltivare il sogno scudetto.

22/04/2018

JUVENTUS - NAPOLI 0-1, GLI AZZURRI SCRIVONO LA STORIA
PRIMA VITTORIA ALL'ALLIANZ STADIUM PER I PARTENOPEI

Non esiste probabilmente soluzione migliore per dirimere un duello agonistico che quella dello scontro diretto tra le due contendenti. L 'Allianz Stadium di Torino apre i battenti per ospitare quella che, nel posticipo serale della trentaquattresima giornata del campionato di serie A, si prefigura come la finale che dovrebbe orientare in maniera decisiva le sorti del duello scudetto. La Juventus, capolista con ottantacinque punti, affronta il Napoli, secondo a quattro punti di distacco; i bianconeri possono giocare per due risultati su tre mentre gli ospiti devono puntare alla conquista dell'intera posta in palio per accorciare le distanze e alimentare le proprie ambizioni fino alla fine. Allegri sceglie Howedes come terzino destro e si affida ad un modulo che in fase offensiva è un 4-2-3-1 mentre in quella di non possesso diventa un 4-4-2 grazie all'arretramento di Douglas Costa e Matuidi sulla linea mediana. Sarri recupera lo squalificato Koulibaly e scioglie i dubbi della vigilia inserendo nell'undici di partenza Hamsik e Martens. La quinta rete stagionale di Kalidou Koulibaly regala un meritatissimo successo al Napoli che viola per la prima volta nella storia l'Allianz Stadium, si porta ad un punto dalla capolista e regala un finale di campionato che si preannuncia al cardiopalma. Il tredicesimo goal stagionale su calcio d'angolo sblocca una partita tatticamente equilibrata e nella quale gli uomini di Sarri non corrono il minimo rischio in difesa, eccezion fatta per il palo colto da Pjanic su punizione, e al novantesimo minuto grazie all'imperiale stacco di testa del numero ventisei portano a casa l'intera posta in palio. Da applausi la prova degli azzurri che tengono testa agli avversari e vengono fuori alla distanza aumentando il forcing nel finale. L'inerzia del duello potrebbe ora girare a favore di Hamsik e compagni anche in virtù del calendario sulla carta più difficile che attende l'undici di Allegri. Stasera è il tempo di gioire per la squadra e la città ma da domani è doveroso rimettersi a lavoro a testa bassa per continuare ad alimentare le speranze di coronare un sogno a lungo inseguito

22/04/2018

KOULIBALY REGALA LA PRIMA STORICA VITTORIA ALLO STADIUM: 0-1 E NAPOLI A-1 DALLA JUVENTUS

Nella 34esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite della Juve, esame decisivo, partendo dal -4 in classifica. Sarri conferma in gran parte l'11 di sempre, con Reina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro; Allan, Jorginho e capitan Hamsik a centrocampo; Callejon, Mertens e Insigne in attacco. Allegri lancia Higuain e Dybala, completa l'attacco bianconero Douglas Costa. Arbitra Rocchi di Firenze. VAR Irrati di Pistoia. Napoli subito arrembante, con pressing alto, che producono due potenziali occasioni con Insigne (1' minuto) e Hamsik (10' minuto), anche se al 16' una punizione di Pjanic viene deviata da Callejon in barriera e colpisce il palo. Su corner susseguente, un tiro ciccato di Higuain viene salvato da Callejon nei pressi del palo. Al 39' gol annullato per fuorigioco a Insigne. Il Napoli fa la partita, la Juve riparte. E' questo il leitmotiv del primo tempo che si conclude sullo 0-0. Nella ripresa sempre meglio il Napoli. E' Buffon il più impegnato. Sarri lancia dentro Milik e Zielinski al posto di Mertens e Hamsik (alla vigilia addirittura in predicato di andare in panchina). Al 72' Callejon calcia al volo e Buffon respinge, ma era in fuorigioco. Entra anche Rog al posto di Allan. Quando sembra che la gara debba terminare 0-0, al 90' su angolo di Callejon svetta di testa Koulibaly e batte Buffon. E' il gol decisivo. Juventus 85 punti, Napoli 84. Mancano quattro partite al termine. Lecito è sognare, ma bisognerà contare anche sulle forze altrui. Bisogna crederci fino alla fine. E il Napoli lo farà.

28/04/2018

INTER – JUVENTUS: LA SFIDA DI SAN SIRO POTREBBE ESSERE LO SNODO CRUCIALE PER LA LOTTA SCUDETTO
IL NAPOLI SCENDERÀ IN CAMPO DOMENICA A FIRENZE ALLE ORE 18:00

Se l'attuale campionato di calcio fosse paragonabile ad un film potremmo tranquillamente sostenere che lo sceneggiatore non trovi ancora soddisfacente il lavoro di sviluppo della trama e si diverta per questo a modificarla ripetutamente. L'impresa compiuta dal Napoli nel posticipo domenicale dello scorso turno, prima storica vittoria per gli azzurri all'Allianz Stadium, ha indubitabilmente impresso la svolta al duello per lo scudetto che, al momento, vede le due squadre separate da una sola lunghezza. La Juventus, capolista con ottantacinque punti, deve misurarsi con un calendario decisamente più impegnativo che, come primo ostacolo, propone al club torinese l'insidiosa trasferta di Milano mentre il giorno dopo gli azzurri giocheranno a Firenze contro l'undici di Pioli. La sfida contro l'Inter nell'anticipo serale della trentacinquesima giornata obbliga i bianconeri a conquistare i tre punti per conservare il primato e reagire così al ko interno contro i diretti rivali. A complicare notevolmente i propositi di riscatto dei campioni d'Italia in carica l'assoluta necessità per i padroni di casa, quinti a sessantasei punti, d'incamerare un risultato positivo per alimentare le speranze di guadagnare l'accesso alla prossima Champions League, situazione che al momento vede le due romane avanti di un punto. Allegri ha lavorato per stimolare il suo gruppo ad offrire una reazione forte quanto immediata dal punto di vista caratteriale, peculiarità che ha sempre animato il gruppo nei rari momenti di difficoltà vissuti nel corso di sei anni durante i quali le vittorie si sono susseguite numerose. Le due delusioni patite nel giro di undici giorni, giunte entrambe nel finale di gara, sono costate l'eliminazione dalla Champions League e la totale riapertura di una corsa per il tricolore che sembrava irrimediabilmente chiusa, risultati che potrebbero sicuramente incidere dal punto di vista del contraccolpo psicologico in un organico che nell'ultimo periodo sembra visibilmente stanco dal punto di vista mentale. Indispensabile, nel pieno rispetto degli equilibri tattici imprescindibili al cospetto di una rivale in grado di creare più di un problema grazie alla qualità

dei suoi avanti, ritrovare l'efficacia del reparto offensivo, condizione che passa dal recupero del miglior Dybala e dalla ritrovata pericolosità di un Higuain che non segna da sei partite. Il club meneghino ha conquistato sette punti nelle ultime tre esibizioni, non ha mai perso negli scontri diretti e ha vinto quattro delle ultime cinque partite interne, sintomi di una compagine in salute che mira a coronare la stagione del ritorno in Europa entrandovi dalla porta principale. Spalletti proverà ad affidarsi alla solidità della sua retroguardia che ha tenuto la porta inviolata in sei delle ultime otto partite , a pari merito con i partenopei, è la seconda migliore del torneo in virtù delle sole ventitré reti subite. La coppia Icardi - Perisic ha messo insieme fino ad ora trentasette reti su cinquantasei, valore che rappresenta quasi il settanta per cento del fatturato offensivo della squadra; il centravanti argentino, a quota ventisei realizzazioni, vuole proseguire il suo inseguimento ad Immobile nel duello per la conquista del titolo di capocannoniere.

28/04/2018

FIORENTINA - NAPOLI: AZZURRI, UNA VITTORIA PER SPERARE NEL SORPASSO

Fiorentina e Napoli si affrontano domani alle 18,00 al “Franchi” in una gara che potrebbe rappresentare il crocevia per l’assegnazione dello scudetto. Gli azzurri, infatti, già lanciatissimi dopo la vittoria nello scontro diretto contro la Juventus, potrebbero diventare i favoriti nella lotta per il titolo. A Firenze, nell’era di Sarri, il Napoli non ha mai vinto e così il tecnico toscano è chiamato a sfatare l’ennesimo tabù di questa stagione. Per quanto riguarda la formazione degli azzurri non sono previste grosse novità con Mertens che dovrebbe essere favorito rispetto a Milik, pronto ad entrare nella ripresa. Il folletto belga, proprio contro la Fiorentina segnò il suo primo gol con la maglia del Napoli nell’ottobre 2013. Più complicata la situazione in casa viola, con la squadra di Pioli che deve fare a meno di Lo Faso, la cui stagione è già terminata a causa della frattura del perone, Dabo, squalificato, e Vitor Hugo, che in settimana ha rimediato una lesione al bicipite. La Fiorentina dopo aver collezionato cinque vittorie consecutive è in fase calante ed il Napoli proverà ad approfittarne per tentare l’operazione sorpasso ai danni della Juventus, impegnata stasera al "Meazza" contro l’Inter. A dirigere l’incontro è stato designato Mazzoleni di Bergamo. Con lui gli azzurri hanno vinto nove volte, pareggiato cinque e perso sette partite.

28/04/2018

NAPOLI: C’È LA FIORENTINA SULLA STRADA VERSO LO SCUDETTO. SARRI SI AFFIDA AI TITOLARI. EUFORIA IN CITTÀ

L’euforia è quella dei momenti d’oro. La vittoria in casa della Juventus ha riacceso quel sogno che non era svanito, ma quasi. Il Napoli adesso dista solo un punto dai bianconeri, e domani ci sarà la prima chance per cercare il sorpasso. Gli uomini di Allegri andranno infatti a sfidare l’Inter (in piena corsa per un piazzamento Champions) a San Siro mentre gli azzurri saranno di scena al Franchi, dove troveranno una Fiorentina senza grandi motivazioni ma certamente non disposta a regalare i tre punti. Ecco perché Maurizio Sarri ha chiesto massima concentrazione ed attenzione per la gara alla “viola” nella quale si affiderà ai titolarissimi. Gli unici ballottaggi restano i soliti: Hamsik-Zielinski in mezzo al campo, e Mertens-Milik in avanti, coi primi che però sembrano in vantaggio. Si affiderà all’undici tipo anche Stefano Pioli, col suo consueto 4-4-1-1 con Saponara alle spalle del Cholito Simeone, pericolo pubblico numero uno per la difesa partenopea. Difesa che mai come in questa stagione sembra aver trovato il bandolo della matassa, soprattutto lontano dal San Paolo. In trasferta, infatti, il Napoli ha subito soltanto otto reti nelle diciassette gare fin qui disputate, e in ben undici di queste non hanno subito gol. Non ci sarà l’attesa marea azzurra allo stadio Franchi (dove sono attesi poco più di tremila tifosi provenienti dalla Campania) a causa della restrizione operata dai padroni di casa, che ha visto la vendita dei settori diversi da quello ospite riservato ai soli residenti della regione Toscana. Arbitrerà l’incontro il sig. Mazzoleni di Bergamo.

29/04/2018

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Fiorentina e Napoli si sfidano alle ore 18.00 allo stadio Artemio Franchi per il 35° turno di campionato. I viola, reduci da due sconfitte consecutive, sono a caccia di un risultato positivo per mantenere viva la speranza di conquistare l'Europa, mentre i partenopei puntano a fare bottino pieno per continuare a restare in scia alla capolista Juventus che ha fatto sua la gara contro l'Inter. Il tecnico Pioli per questa sfida ritrova Sportiello e Pezzella che hanno scontato le rispettive squalifiche, inoltre dovrebbe poter contare anche su Badelj il quale sembra aver smaltito l'infortunio al ginocchio subito con la sua nazionale che lo ha costretto ad un periodo di inattività di circa un mese. Sicura, invece, l'assenza per squalifica di Dabo mentre è in forte dubbio Vitor Hugo a causa di un problema muscolare accusato nel corso dell'amichevole infrasettimanale disputata dai gigliati. Dunque l'allenatore dei viola dovrebbe confermare il sistema di gioco utilizzato negli ultimi tempi ovvero il 4-3-2-1, il cosiddetto modulo ad albero di Natale, con Benassi e Veretout interni di centrocampo a fianco di Badelj e, in attacco, Saponara e Chiesa a supporto di Simeone. Tuttavia lo spartito tattico dei toscani non è rigido, infatti in fase attiva spesso si dispongono con un 4-2-3-1 con Veretout che scala in avanti lasciando a Benassi e Badelj compiti più difensivi. Ciò perché Pioli intende sfruttare le qualità di inserimento del francese unitamente al talento di Saponara e Chiesa. In particolare quest'ultimo con i suoi continui movimenti in verticale ed in orizzontale sarà la vera spina nel fianco per la difesa azzurra che, oltretutto, dovrà prestare molta attenzione anche al puntero Simeone al quale non si devono lasciare occasioni in area di rigore tenuto conto che è un opportunista implacabile. La manovra offensiva della Fiorentina non prevede lungo fraseggio ma una ricerca continua di verticalizzazioni; anche quando gli spazi risultano intasati non si prova a "scardinare" l'impianto difensivo avversario con cambi di gioco o triangolazioni rapide bensì ci si affida a lanci in profondità per sfruttare la mobilità dei vari Chiesa e Simeone. Altra situazione tattica che si verifica spesso e che genera molte occasioni pericolose per i toscani è la "salita" dei terzini, specie a sinistra con Biraghi, che si buttano nello spazio creato dai movimenti ad accentrarsi dei compagni di reparto avanzati. Questi, a loro volta, vanno ad occupare l'area di rigore avversaria per ivi creare densità di maglie viola e sfruttare i cross che provengono appunto dagli esterni bassi. La vocazione della squadra di Pioli è comunque offensiva con una linea di difesa alta e reparti ravvicinati, tuttavia il movimento continuo in fase offensiva dei fiorentini crea talvolta disequilibrio tattico con i calciatori avanzati che non sempre rientrano con i tempi giusti sotto la linea della palla. Il Napoli dovrà sfruttare queste situazioni con recupero palla e ripartenze veloci soprattutto sulle corsie esterne atteso che i viola in fase difensiva tendono perlopiù a chiudere gli spazi per vie centrali. In questa partita i partenopei dovranno ancor di più provare a sfruttare le situazioni da palla inattiva che quest'anno sono state spesso un grimaldello efficace per sbloccare situazioni complicate, anche in considerazione della scarsa fisicità degli uomini a disposizione di Pioli. La posta in palio è altissima, gli azzurri devono affrontare questo impegno con la massima attenzione, senza farsi condizionare dall'andamento della gara della Juventus e consapevoli che nella partita d'andata la Fiorentina sfoderò una prestazione tatticamente perfetta strappando un pareggio al San Paolo.

29/04/2018

CALCIO, SERIE A: IL FINALE È FATALE ALL'INTER. LA JUVENTUS VINCE 2-3

Lo stadio Meazza s'illumina a festa per ospitare un'edizione del derby d'Italia che si preannuncia quanto mai infuocata e all'ultimo respiro per la necessità di conquistare punti che accomuna entrambe le contendenti . La Juventus, capolista con ottantacinque punti, scende in campo per affrontare l'Inter, quinta a quota sessantasei, nell'anticipo serale della trentacinquesima giornata. I bianconeri devono conquistare tre punti per avere la certezza di difendere il primato mentre i nerazzurri sono chiamati a muovere la propria situazione di classifica che al momento li vede staccati di quattro punti dalla Roma che nel primo incontro di giornata ha battuto il Chievo per 4-1. Spalletti opta per l'abituale 4-2-3-1, schieramento all'interno del quale Vecino affianca Brozovic in mediana e Candreva vince il ballottaggio per il ruolo di esterno destro avanzato. Allegri si affida al 4-3-3, inserisce Mandzukic nel tridente, sceglie Barzagli per sostituire Chiellini e comporre la coppia centrale con Rugani ma soprattutto posiziona Cuadrado nel ruolo di esterno destro difensivo. Al termine di una sfida nella quale le due squadre si dividono equamente i due tempi gli ospiti tirano fuori l'orgoglio nel finale, sfruttano gli errori commessi dai rivali, stremati da oltre un'ora in inferiorità numerica e conquistano tre punti che potrebbero indirizzare in maniera definitiva l'andamento della lotta per la conquista del titolo. Cuadrado ed Higuain, sedicesima rete stagionale per il centravanti argentino che torna a fare centro dopo sei partite, mettono al tappeto i padroni di casa che avevano ribaltato lo svantaggio iniziale firmato da Douglas Costa. A bocce ferme Spalletti rimpiangerà i cambi effettuati nel finale di partita che hanno privato la squadra del riferimento centrale avanzato e visto l'ingresso di Santon, protagonista in negativo nelle marcature della rimonta torinese. Il successo premia la personalità di un gruppo che nei suoi elementi cardine domina il panorama calcistico nazionale da sei anni ma la squadra stava pagando a caro prezzo la scelta di speculare ancora una volta sul risultato accontentandosi di gestire il vantaggio e l'evidente stato di appannamento tanto fisico che mentale. Il perentorio stacco di testa di Icardi, ventisettesimo sigillo per lui, rappresenta la terza rete su palla inattiva nelle ultime cinque subite, sintomo di qualche problema di troppo nei meccanismi della retroguardia. Non siamo soliti addentrarci nelle valutazioni arbitrali ma questa sera troviamo sinceramente discutibili alcune valutazioni operate dal signor Orsato nella gestione disciplinare del confronto. L'espulsione comminata a Vecino non appare così netta e penalizza in maniera eccessiva i suoi; sorge spontanea la domanda sul perché il Var magistralmente adoperato per l'entrata del calciatore nerazzurro non sia stato poi adoperato per l'intervento di Pjanic, ulteriormente graziato in almeno un'altra clamorosa circostanza. Degni di cartellino giallo sarebbero stati anche gli interventi di Alex Sandro e Cuadrado. Tocca ora al Napoli assorbire il colpo e replicare vincendo a Firenze per continuare a tenere vivo un duello che procede all'insegna dei continui colpi di scena.

29/04/2018

IL NAPOLI (IN 10) SI SPEGNE A FIRENZE: 3-0. LA JUVE VOLA A +4

Nella 35esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli è ospite di una Fiorentina in salute, per rispondere alla vittoria (con polemica per l’arbitraggio di Orsato) della Juve in casa dell’Inter. Sarri conferma Reina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Albiol e Mario Rui in difesa; a centrocampo Jorginho e Allan formano il terzetto di mediani con capitan Hamsik; in attacco il trio Insigne-Mertens-Callejon. Pioli per la sua Fiorentina si affida ad un 4-3-3 mascherato, con Simeone, Saponara e Chiesa terzetto d’attacco. Arbitra Mazzoleni di Bergamo, VAR Massa di Imperia. I giocatori del Napoli rendono omaggio alla memoria di Davide Astori, mentre i tifosi viola li ricoprono di cori di discriminazione territoriale. I soliti. Che non sia una partita facile, lo si capisce al minuto 8’, quando sull’ennesimo lancio dalle retrovie (cosa che la Fiorentina ha fatto per tutta la partita), Koulibaly si perde Simeone e lo stende. Mazzoleni prende un abbaglio e decreta il penalty. Poi il VAR Massa corregge, e Mazzoleni commuta il giallo in espulsione del senegalese (Sarri poi sceglie Tonelli al posto di Jorginho) e il rigore in punizione dal limite. Sulla conclusione di Veretout, Reina è bravissimo. Che Mazzoleni sia in confusione lo dimostra anche il fatto che al 20’ minuto non ammonisce Pezzella, dimenticando un fallo avvenuto pochi secondi prima, mentre ammonisce Albiol per un fallo successivo. Il Napoli non c’è e la Fiorentina continua a lanciare la palla avanti nella speranza che accasa qualcosa, e al 35’ effettivamente qualcosa accade: lancio dalle retrovie, difesa azzurra alta e Simeone si invola verso Reina, battendolo. E’ l’1-0 viola. Difficile giocare 10 contro 11 con avversari così motivati (pur avendo solo poche speranze di Europa League). Finisce 1-0 all’intervallo. Nella ripresa è ancora Reina a salvare su Chiesa al minuto 50’. Al 54’ unica conclusione del Napoli con Mertens al volo parata in sicurezza da Sportiello. Al 62’, su corner viola, doppio rimpallo tra Hysaj e Reina, ribadito in rete da Simeone che segna il 2-0. Sarri lancia dentro Milik e Zielinski al posto di Hamsik e Mertens che il tecnico azzurro si ostina a far giocare dal primo minuto. Ci si aspetta un segnale dagli azzurri, ma è la Fiorentina a trovare al 93’ l’ingiusto quanto pesante 3-0 ancora con Simeone, alla sua miglior partita in carriera, tutto solo davanti a Reina. E termina così, con una sconfitta in trasferta dopo un anno e mezzo. A questo punto, la distanza tra Juve e Napoli torna ad essere di 4 punti. La squadra azzurra ha mollato mentalmente, dopo la vittoria dello Stadium e soprattutto dopo il 3-2 dei bianconeri a Milano, dopo che l’Inter è stata avanti 2-1 fino all’87’ minuto. Impossibile che la Juve non faccia 5 punti nelle ultime tre gare contro Bologna e Verona che non opporranno resistenza, offrendo anche alla Roma la ribalta nel suo stadio (all’Olimpico festeggeranno entrambi: la Juve lo scudetto, la Roma il raggiungigimento della Champions). Alla fine ci sarà solo un lunghissimo applauso per gli azzurri, per il tecnico e per la squadra. Ma dov’è De Laurentiis?

29/04/2018

FIORENTINA-NAPOLI 3-0: I SOGNI DI GLORIA DEGLI AZZURRI SI SPENGONO AL FRANCHI

Lo stadio "Artemio Franchi" continua ad essere un tabù: gli azzurri di Sarri vengono sconfitti dalla Fiorentina per 3-0 e vedono la Juventus allontanarsi a +4. Il Napoli scende in campo con il consueto 4-3-3: Reina tra i pali, difesa a 4 con Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui, centrocampo a 3 formato da Allan, Jorginho ed Hamsik, in avanti il tridente Callejon-Mertens-Insigne. Gara subito in salita per gli azzurri che dopo appena 8' restano in dieci per l'espulsione di Koulibaly che commette fallo su Simeone. Sarri allora è costretto a fare subito un cambio: fuori Jorginho e dentro

Tonelli. Gli azzurri appaiono stanchi e incapaci di esprimere il solito gioco. Al 35 ' la squadra di casa si porta in vantaggio grazie al gol di Simeone che a tu per tu con Reina non sbaglia. Nella ripresa in campo si vede solo la Fiorentina. I padroni di casa raddoppiano al 17' ancora con Simeone abile ad avventarsi su di una corta respinta di Reina per ribadire in rete. Il Napoli accusa il colpo ma sembra non avere le energie fisiche e mentali per reagire. E così è ancora la Fiorentina ad andare un gol nel recupero, ancora Simeone protagonista Il sogno scudetto termina qui.

04/05/2018

JUVENTUS - BOLOGNA: PRIMO MATCH POINT SCUDETTO PER I BIANCONERI

Il duello scudetto più avvincente degli ultimi anni, dopo una serie d'interminabili colpi di scena, sembra aver finalmente trovato un padrone. La vittoria in volata conquistata dalla Juventus a San Siro contro l'Inter, abbinata alla disfatta del Napoli a Firenze, consegna quattro punti di vantaggio alla capolista a cui basterà ora vincere le due restanti partite interne per aggiudicarsi il settimo tricolore consecutivo, traguardo storico per la società della famiglia Agnelli. I bianconeri, in testa alla classifica con ottantotto punti, ricevono, nel match in programma domani sera all'Allianz Stadium con orario d'inizio previsto alle ore 20:45, il Bologna, dodicesimo a quota trentanove. Si prospetta una settimana alquanto intensa per il club torinese che mercoledì prossimo giocherà a Roma la finale di coppa Italia, a caccia del quarto successo consecutivo nella competizione, contro il Milan e domenica tredici, sempre all'Olimpico, renderà visita alla Roma nell'incontro valevole per la trentasettesima giornata. Risulterà fondamentale il lavoro di gestione delle risorse, situazione nella quale Massimiliano Allegri ha già ampiamente dimostrato di sapersi districare in maniera magistrale, per schierare, di volta in volta, l'undici in grado di fornire le maggiori garanzie e i tre innesti capaci di cambiare l'inerzia della gara ove mai fosse necessario. L'ultimo rocambolesco successo ha certamente galvanizzato il gruppo dal punto di vista psicologico ma ha evidenziato una squadra stanca che ha dovuto ricorrere al carattere e ai guizzi dei suoi campioni per riuscire a recuperare una situazione che pareva irrimediabilmente compromessa, aiutata anche dai dissennati cambi operati dall'allenatore avversario. Doveroso in ogni caso tributare il giusto riconoscimento a Buffon e compagni, capaci di vincere ventotto partite detenendo il primato di miglior difesa del torneo e quello di secondo attacco più prolifico anche se occorre ritrovare la solidità ultimamente smarrita, situazione ben testimoniata dai sette goal incassati nelle ultime sei esibizioni dopo aver registrato una lunga striscia d'imbattibilità. Per quanto concerne lo schieramento iniziale l'allenatore conferma in avanti la coppia Higuain – Dybala, deve scegliere il terzo membro del tridente tra Cuadrado e Douglas Costa nonché il sostituto dello squalificato Pjanic, ruolo per il quale aspirano ad un posto da titolare sia Marchisio che Betancur mentre in porta giocherà Buffon. La compagine felsinea, reduce dall'aver conquistato cinque punti nelle ultime sei partite, è ormai ad un passo dalla conquista della salvezza, traguardo a cui manca solo la certezza dell'aritmetica e potrà scendere in campo potendo contare sul vantaggio della totale mancanza di pressione psicologica. Donadoni dovrebbe confermare il 4-3-3 nel quale il trio d'attacco dovrebbe essere composto da Verdi, Palacio ed Orsolini.

05/05/2018

IL NAPOLI RICEVE IL TORINO: GLI AZZURRI DEVONO VINCERE PER TERMINARE AL MEGLIO LA STAGIONE

Si dice spesso in ambito sportivo che il campione non è colui che non perde mai ma colui che, dopo una sconfitta, si rialza più forte di prima. In un torneo nel quale i colpi di scena si sono susseguiti a ripetizione negli ultimi due mesi gli esiti maturati nello scorso turno hanno probabilmente impresso la svolta definitiva al duello scudetto anche se la matematica lascia ancora spazio a qualsiasi tipo di scenario. La rocambolesca vittoria della Juventus contro l'Inter e la debacle di Firenze del giorno dopo hanno quasi del tutto affossato le speranze di vittoria del tricolore del Napoli, chiamato ora a chiudere al meglio una stagione che non dovrebbe portare titoli in bacheca ma continuare ad aggiornare il libro dei primati della storia del club. Gli azzurri tornano in campo, nell'incontro in programma domani al San Paolo con orario d'inizio previsto alle ore 15:00 e valevole per la trentaseiesima giornata, per affrontare il Torino, decimo a quota quarantasette. Fondamentale nel momento in cui la squadra, per ammissione dello stesso allenatore, è visibilmente stanca, mettere in campo la doverosa reazione d'orgoglio che consenta di archiviare la disfatta fiorentina come un doloroso incidente di percorso conquistando quei tre punti che costituirebbero il modo migliore per ringraziare il pubblico, eccezionale per il passionale supporto offerto alla squadra nel momento della verità. Se da un lato è necessario ammettere che l'esito di San Siro ha inevitabilmente finito per condizionare il rendimento del sodalizio napoletano, dall'altro il tecnico e la società dovranno prodigarsi affinché il gruppo possa compiere l'ultimo step di crescita dal punto di vista mentale, passaggio evidente se si pensa che le uniche due vittorie bianconere maturate nei minuti finali hanno coinciso con altrettante defaillance partenopee. Un allenatore serio e scrupoloso come Sarri, esemplare nel sottrarsi dalle polemiche nel post gara del Franchi, avrà certamente ricordato ai suoi quanto il gruppo acquisti valore nel momento in cui lavora come collettivo e quanto perda se i singoli provano a risolvere le difficoltà sul piano individuale come dimostrano i vari errori tanto di posizionamento che di mancanza di reattività sulle tre reti di Simeone. Per quanto concerne l'undici iniziale il mister dovrebbe orientarsi su Tonelli per sostituire lo squalificato Koulibaly mentre potrebbero trovare spazio dal primo minuto sia Milik che Zielinski. Il Torino, reduce dall'aver conquistato due punti nelle ultime quattro uscite, ha ormai visto svanire definitivamente le speranze di accesso alla prossima Europa League e sta sfruttando gli ultimi impegni per consentire a Mazzarri di operare le opportune valutazioni sulla rosa a sua disposizione in previsione della prossima campagna acquisti. La sconfitta di misura contro la Lazio ha prolungato a cinque le gare di astinenza realizzativa per Belotti, alfiere di una formazione che ha subito nella ripresa dieci degli ultimi undici goal incassati. Assoluto protagonista di giornata il portiere Sirigu che bloccando la conclusione di Luis Alberto dagli undici metri ha parato il terzo rigore sugli ultimi quattro fischiati contro, picco di una prestazione nella quale ha messo a referto almeno altri tre interventi miracolosi. Il tecnico toscano, che nella sua militanza alle pendici del Vesuvio ha conquistato una coppa Italia e qualificato la squadra per la prima volta ai gironi di Champions League, potrebbe scegliere il giovane Bonifazi al posto dello squalificato Moretti in difesa e confermare Edera nel tridente offensivo.

06/05/2018

DOUGLAS COSTA TRASCINA LA JUVENTUS: I BIANCONERI SUPERANO 3-1 IL BOLOGNA

incere per aumentare il vantaggio sulla più diretta inseguitrice a sette punti e portarsi così ad una sola affermazione dalla certezza matematica della conquista del settimo tricolore consecutivo. Questi i propositi che animano la Juventus, capolista con ottantotto punti, nell'anticipo serale della trentaseiesima giornata di campionato contro il Bologna, ultimo impegno ufficiale per i bianconeri prima di disputare, mercoledì prossimo, la finale di coppa Italia contro il Milan che nel primo incontro di giornata ha regolato il Verona per 4-1. Allegri si affida al 3-5-2 nel quale Asamoah, per l'occasione, viene schierato come terzo difensore centrale, Marchisio sostituisce lo squalificato Pjanic mentre Higuain - Dybala costituiscono la coppia d'attacco. Donadoni risponde optando per lo stesso assetto tattico all'interno del quale Avenatti e Verdi compongono il tandem offensivo. Dopo aver sofferto più del dovuto nel primo tempo, anche per merito di una compagine felsinea ben disposta sul campo e decisa a non adottare un atteggiamento rinunciatario, i padroni di casa escono fuori alla distanza, rimontano lo svantaggio iniziale, rete siglata da Verdi al trentesimo minuto su calcio di rigore, e s'impongono per 3-1, risultato che consente loro di toccare quota novantuno in classifica, sei lunghezze in più rispetto al medesimo periodo dello scorso torneo. La squadra conferma di non attraversare il suo momento migliore ma grazie alla profondità dell'organico e alla mentalità vincente maturata nel corso del tempo riesce a conquistare la quindicesima vittoria interna stagionale e il suo allenatore dimostra per l'ennesima occasione abilità di lettura dello sviluppo della partita non comuni grazie al cambio Douglas Costa - Matuidi; l'esterno brasiliano conferisce accelerazioni e imprevedibilità al proprio attacco impreziosendo la sua performance con due assist vincenti grazie ai quali arriva a dodici dall'inizio della competizione. A decidere le sorti della contesa la goffa deviazione operata da De Maio nella propria porta su assist di Cuadrado, diffidato ed ammonito da Irrati, sanzione che lo escluderà dalla sfida contro i giallorossi di domenica; il tocco sotto porta di Khedira, nono sigillo stagionale per il centrocampista tedesco, bravo a capitalizzare l'uscita poco sicura di Mirante e il diagonale di Dybala, ventidue i goal messi a referto dal numero dieci, su preciso servizio del numero undici.

06/05/2018

IL SOGNO DEL NAPOLI SVANISCE COL TORINO. COI GRANATA FINISCE 2 - 2

Il sogno (stavolta) è infranto per davvero. Il Napoli sbanda ancora e non va oltre il pareggio con il Torino dell'ex Mazzarri in una partita certamente non giocata al meglio. Sarri conferma quasi per intero l'undici visto sette giorni fa a Firenze, con gli unici avvicendamenti rappresentati da Vlad Chiriches che sostituisce lo squalificato Koulibaly, e (a sopresa) da Piotr Zielinski al posto di un Marek Hamsik apparso scarico nelle ultime uscite. Sorprese anche nelle fila del Torino, con Mazzarri che conferma il suo 3-5-2 ma lascia in panchina Andrea Belotti, proponendo un'inedita coppia offensiva composta da Ljajic e Niang. I cinquantamila del San Paolo spingono sin dai primi minuti i propri beniamini che provano a fare la partita col solito possesso palla, relegando gli ospiti ad una difesa quasi sulla linea dei sedici metri. Le occasioni però scarseggiano, soprattutto a causa di qualche errore di troppo in fase di impostazione. Non è un caso, infatti, che la rete del vantaggio è un'invenzione di Dries Mertens che approfitta di un'evidente ingenuità di Burdisso per soffiargli il pallone e mettere dentro da pochi passi interrompendo così un digiuno che durava ormai da otto gare. Il vantaggio azzurro non cambia, però, il tema tattico della gara. I ritmi restano bassi e le occasioni continuano a latitare: le conclusioni da fuori di Zielinski prima e di Insigne poi restano le uniche giocate da segnalare in un primo tempo scialbo di emozioni. Nella seconda frazione di gioco parte certamente meglio la squadra di Mazzarri, che prova a proporre gioco cercando di innescare appena possibile la velocità dei propri attaccanti. Il gol del pari arriva, però, quasi casualmente con un tiro certamente non irresistibile di Daniele Baselli che diventa imparabile dopo una deviazione determinante di Chiriches. Sarri prova a dare una scossa ai suoi ragazzi inserendo Arkadiusz Milik al posto di Mertens e proprio il polacco va vicinissimo alla rete del vantaggio al minuto settanta con un tiro mancino che colpisce in pieno il palo alla destra di Sirigu. E' solo il preludio però di quello che accadrà un minuto più tardi, quando Marek Hamsik (entrato poco prima al posto di uno spento Zielinski) approfitta di un pallone vagante in area per battere il portiere granata con un destro potente e preciso. E' il gol che dà nuova linfa agli azzurri che, spinti anche dal solito splendido pubblico di Fuorigrotta, torna a fare gioco e creare occasioni. Inaspettatamente è però il Toro a trovare il gol, con Daniele De Silvestri che al minuto ottantadue approfitta di una disattenzione della retroguardia azzurra per battere Reina con un colpo di testa da posizione ravvicinata. Il finale di gara è una lunga agonia per il pubblico del San Paolo e per i ragazzi in maglia azzurra che vedono svanire (stavolta senza appello) il sogno scudetto. La matematica non condanna ancora gli uomini di Sarri, ma alla Juventus basterà un punto nelle prossime due giornate per laurearsi campione d'Italia per la settima volta consecutiva. Al Napoli resta il merito di averci creduto

06/05/2018

IL NAPOLI NON SUPERA IL TORINO : AL SAN PAOLO TERMINA 2-2

La vittoria della Juventus ha probabilmente chiuso in maniera definitiva le residue speranze di conquista del tricolore ma in casa Napoli è vietato abbassare la concentrazione perché bisogna portare a termine nel migliore dei modi una stagione che non porterà titoli in bacheca ma segna sicuramente un significativo passo in avanti nella crescita della squadra, a lungo in testa alla classifica e ancora in grado di superare la fatidica quota novanta punti. Per il match contro il Torino Sarri conferma il 4-3-3, sceglie Chiriches al posto dello squalificato Koulibaly, lancia Zielinski dal primo minuto al posto di Hamsik e conferma Mertens attaccante centrale nel giorno del suo trentunesimo compleanno. Il grande ex Mazzarri propone il 3-5-2 nel quale Bonifazi sostituisce lo squalificato Moretti e l'attacco è composto dalla coppia Niang-Ljajic con Belotti che parte dalla panchina. Un primo tempo a ritmi bassi nel quale i padroni di casa provano a fare la partita ma non riescono a rendersi pericolosi viene animato dal colpo di genio di Mertens che al venticinquesimo approfitta dell'errore di Burdisso, gli ruba palla e batte Sirigu da distanza ravvicinata. Il belga interrompe così un'astinenza realizzativa che durava da otto partite mettendo a referto la ventiduesima rete stagionale, la diciottesima in campionato. Il buon ingresso in campo degli ospiti nella ripresa viene premiato dal goal di Baselli che, favorito da una deviazione, trafigge Reina in diagonale. I due allenatori provano ad aumentare il peso dei rispettivi attacchi con l'ingresso di Milik e Belotti ma a trovare la giocata vincente è Marek Hamsik che festeggia così nel migliore dei modi la partita numero quattrocentonovantanove con la casacca partenopea. Lo slovacco controlla al limite dell'area e lascia partire un poderoso destro che s'insacca alle spalle dell'incolpevole Sirigu realizzando così la settima rete stagionale e la centesima in serie A. A gelare però il San Paolo è De Silvestri che a sette minuti dal termine trafigge il portiere spagnolo con un colpo di testa da distanza ravvicinata sfruttando l'errore difensivo dei padroni di casa per la rete che chiude definitivamente il discorso scudetto.

06/05/2018

SOLO 2-2 AL SAN PAOLO TRA NAPOLI E TORO. BYE-BYE SCUDETTO. HAMSIK FA 100 GOL IN A

Nella 36esima giornata della Serie A 2017-2018 il Napoli ospita il Torino per dare ancora segnali alla Juventus che dovrà giocarsi lo scudetto fino alla fine. Sarri sceglie davanti a Reina tra i pali, Hysaj, Albiol, Chiriches (al posto dello squalificato Koulibaly) e Mario Rui in difesa; a centrocampo c'è Allan con Jorginho e Zielinski; in attacco il trio Insigne-Mertens-Callejon. L'ex Mazzarri schiera il Toro col 5-3-1-1 lasciando in panca Iago Falque e Belotti, schierando Niang e Ljajic. Arbitra il romano Doveri. Al VAR Gavillucci di Latina. Partita lentissima, complice il gran caldo. Qualche striscione di contestazione contro gli ultimi errori arbitrali pro Juve e qualcuno anche contro De Laurentiis. La cronaca è scarna fino al 25', quando Bonifazi serve all'indietro Burdisso, pressing di Mertens che ruba il tempo al centrale argentino e batte Sirigu. E' 1-0 per il Napoli, 18esimo gol per il belga in campionato. Poco o nulla fino alla fine del primo tempo e si va al riposo col minimo scarto. Nella ripresa il Napoli riparte con la voglia di chiudere la gara. Mazzarri fa riscaldare gli attaccanti in panchina, mentre al 55' un tiro errato di Baselli viene deviato da Chiriches e spiazza Reina. E' 1-1. Sarri allora lancia nella mischia prima Milik al posto dello spento Mertens e poi Hamsik al posto dell'altrettanto spento Zielinski. Proprio il numero 99 trova il palo su un sinistro dalla distanza, anche se poi il Napoli trova lo stesso il 2-1 al 72' con Hamsik, al suo gol numero 100 in campionato, 120 in totale, con un tiro dalla distanza. Milik fa in tempo a mangiarsi il 3-1 e De Silvestri castiga il Napoli al minuto 83' di testa (male Mario Rui), segnando il 2-2. Sarri è indeciso sul da farsi fino al minuto 88', quando lancia dentro Ounas al posto di Callejon. Inutile forcing finale, 2-2 è il risultato al triplice fischio finale. La Juventus è a un pelino dal suo 7° scudetto consecutivo. Ormai il Napoli ha mollato. Lo aveva mostrato a Firenze, lo ha mostrato in parte contro il Toro. Stanco, stanchissimo, alle prese con le dichiarazioni pepate di De Laurentiis, le voci su Sarri e quelli di una rifondazione azzurra. Alla squadra va un plauso fragoroso per tutto quanto fatto. I 6 punti di distacco dai bianconeri sono falsi. Ma ci sono. Tra due gare, poi, sapremo molte verità sul futuro azzurro.

12/05/2018

SAMPDORIA-NAPOLI: GLI AZZURRI INSEGUONO IL RECORD DI PUNTI

Tornare in campo per reagire al solo punto conquistato nelle ultime due partite e conquistare i restanti sei per oltrepassare la fatidica quota novanta, traguardo che certamente non garantirà alcun titolo in bacheca ma costituirà un'ulteriore step nel processo di crescita della squadra. Questo l'obiettivo che il Napoli, per bocca del suo allenatore nella conferenza post gara con il Torino, si pone nelle ultime due partite del campionato di serie A dopo che i risultati maturati nello scorso turno hanno praticamente consegnato alla Juventus la vittoria dello scudetto, il settimo consecutivo per i bianconeri. Gli azzurri, secondi in classifica con ottantacinque punti, rendono visita, nel match in programma domani allo stadio Luigi Ferraris con orario d'inizio previsto alle ore 20:45, alla Sampdoria, nona a quota cinquantaquattro. Indispensabile, per riuscire nell'intento, approcciare il match nel migliore dei modi concentrandosi sull'aspetto prettamente agonistico senza prestare eccessiva attenzione alla querelle relativa alla possibile conferma dell'allenatore o alla ridda di voci sulle probabili operazioni di mercato riguardanti diversi elementi cardine dell'organico. Doveroso provare a conquistare l'intera posta in palio per riallacciare prontamente il feeling con la vittoria per non depauperare lo splendido percorso fin qui compiuto aumentando il distacco dalla capolista. Fondamentale, in un momento in cui la squadra appare visibilmente stanca sia dal punto di vista fisico che da quello mentale, andare a raschiare il barile delle energie nervose al cospetto di un'avversaria che, pur se ormai tagliata fuori dalla corsa per la qualificazione alla prossima Europa League, in casa assicura un rendimento di tutto rispetto e si rivela rivale insidiosa. La fredda analisi numerica rende emblematica la flessione accusata dal gruppo nelle ultime dieci giornate, fase coincisa, dopo l'uscita dall'Europa League, con l'inizio della settimana tipo tanto cara a Sarri. Quattro vittorie, quattro pareggi e due sconfitte per un totale di sedici punti con tredici reti fatte ed altrettante subite evidenziano un rendimento da formazione di metà classifica, situazione che ha certamente influito in maniera decisiva sulla fine del sogno tricolore; sintomatico il fatto che il tridente delle meraviglie abbia siglato, nel frangente esaminato, solo quattro goal. L'allenatore non rinuncia facilmente ai giocatori che gli offrono le maggiori garanzie ma al momento appare visibile, anche se il goal siglato contro il Torino dopo otto gare di astinenza realizzativa rappresenta un'iniezione di fiducia per Mertens, la differenza di passo tra l'ottimo Milik delle ultime esibizioni e il belga, stremato dopo mesi d'impiego continuo. Dopo aver disputato un'ottima prima parte di stagione che l'ha vista orbitare stabilmente in sesta posizione la compagine doriana è crollata verticalmente negli ultimi due mesi collezionando tre vittorie, un pareggio e sei sconfitte. Per quanto concerne l'undici iniziale Giampaolo conferma l'abituale 4-3-1-2, opta per Ramirez trequartista riportando Praet nell'abituale ruolo di interno sinistro mentre in attacco Caprari sostituisce l'infortunato Quagliarella e Kownacki sembra in vantaggio su Zapata per il ruolo di punta centrale.

13/05/2018

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ultima trasferta stagionale per il Napoli che va a far visita alla Sampdoria di Gianpaolo con l'ultimo obiettivo, peraltro velleitario, di superare il record di punti in campionato stabilito lo scorso anno. Infatti, il sogno scudetto può considerarsi praticamente a favore della Juventus che per il settimo anno consecutivo è campione d'Italia. La squadra blucerchiata si dispone sul terreno di gioco con un 4-3-1-2, quindi diverso dal modulo utilizzato dal Napoli, tuttavia il modo di intendere il calcio dei due allenatori è molto simile. Infatti, entrambi prediligono un gioco offensivo fatto di grande possesso palla, tanti passaggi e la manovra che si sviluppa molto sulle fasce laterali. Non è un caso che in questo momento di incertezza sul futuro di Sarri è proprio il tecnico di Bellinzona uno dei principali candidati a sedersi sulla panchina azzurra. I doriani avviano l'azione dalle retrovie con i centrali che si scambiano il pallone più volte fino a che non trovano il filtrante per le mezzali che alternativamente vengono incontro oppure appoggiano nei piedi di Torreira che è molto abile a far ripartire l'azione in velocità oltre ad essere un'ottima diga davanti alla difesa grazie alla sua rapidità che gli consente di accorciare immediatamente sul portatore di palla avversario con tanto furore agonistico nonostante sia un brevilineo. La Samp attacca molto sulle fasce laterali grazie al supporto continuo dei terzini che in fase attiva sono molto alti e bravi a proporsi con cross da fondo campo. Il terzetto offensivo con i continui movimenti rappresenta un punto di forza dei doriani, contro il Napoli dovrebbe essere composto da Ramirez trequartista e Caprari a far coppia Kownacki. Il giovane talento polacco è la vera rivelazione di questo finale di stagione dei liguri, è una punta centrale con un gran fiuto del goal ma sa giocare bene anche da sponda per i compagni che si inseriscono a "rimorchio". Sarri dovrebbe schierare la formazione dei cosiddetti titolarissimi ad eccezione della punta centrale che dovrebbe essere Milik e non Mertens. Ciò anche in considerazione che il tecnico azzurro vuole tenere alta la concentarzione dei suoi ragazzi in questo momento dove nell'ambiente partenopeo le voci di mercato e le varie polemiche sul futuro del tecncio sono argomento di discussione rispetto ai temi di campo. Sarà questo uno dei temi dell'incontro, ovvero quanto le due squadre ci metteranno in termini di motivazioni e voglia di vincere considerato che anche la Samp non ha più nulla da chiedere a questo campionato.

13/05/2018

SAMP-NAPOLI 0-2. MILIK E ALBIOL REGALANO IL RECORD DI PUNTI

Nella penultima giornata della Serie A 2017-2018, il Napoli è ospite della Samp. Si cercano i tre punti per battere il record di punti in Serie A. In contemporanea si gioca Roma-Juve. Sarri oppone ai doriani il seguente 11 iniziale: Reina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, Zielinski e Jorginho a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Giampaolo invece propone la Samp senza l'ex Quagliarella ma con Caprari punta insieme a Kownachi (al posto dell'altro ex Zapata). Arbitra Gavillucci di Latina. VAR Massa di Imperia. La Samp dovrebbe essere sulla carta maggiormente motivata in quanto avrebbe ancora velleità europee, ma il Napoli vuole il record di punti e attacca con grande volontà. Al 5' passa anche in vantaggio su corner di Callejon corretto dal centrale doriano Andersen sui piedi di Mertens che insacca l'1-0 del Napoli, ma è tutto vano perché viene visto un fuorigioco del belga e la VAR clamorosamente non si accorge dell'errore del guardalinee. Napoli scippato ma Napoli che insiste col trio d'attacco che impegna Belec, anche se l'occasione più ghiotta è di Albiol su angolo di Mario Rui, ma il numero 1 doriano è bravissimo. Sul finire del tempo traversa alta di Ferrari di testa su corner di Torreira. Si va al riposo sullo 0-0, ma il Napoli è stato scippato di un gol regolare. Intanto la fine del primo tempo all'Olimpico vede prevedibilmente Roma e Juventus sullo 0-0. Nella ripresa il Napoli ci prova, ma non riesce a sfondare. Finalmente Sarri si rende conto che Callejon ma soprattutto Mertens non offrono alcun contributo ottimale e lancia dentro Hamsik (alla sua 500esima gara in azzurro) e Milik. Proprio quest'ultimo, al 71' riceve palla dal limite da Allan e scarica un sinistro dal limite che si insacca alle spalle di Belec per l'1-0. Milik esulta mostrando la linguaccia ai tifosi doriani che per tutta la partita eseguono cori di discriminazione contro i napoletani. Infatti Gavillucci interrompe la partita al 75'. Quando si riprende, al minuto 82' su angolo di Callejon è Albiol a zittire tali cori col colpo di testa del 2-0. Entra pure Rog al posto di Allan. Termina 2-0 per gli azzurri. Per la cronaca, 0-0 tra Roma e Juve (con quest'ultima campione d'Italia). 88 punti ad una giornata dal termine. Mai una seconda classificata ha totalizzato un simile score. Questo fa capire ancor di più cos'ha fatto il Napoli, che alla 37esima giornata vede il sogno fermarsi a 4 punti dalla vetta (c'è ancora l'ultima giornata per migliorare ulteriormente il suo record). In settimana finalmente il faccia a faccia Sarri-De Laurentiis per programmare il futuro.

19/05/2018

IL NAPOLI INSEGUE IL RECORD DEI 91 PUNTI: LA STAGIONE AZZURRA TERMINA CONTRO IL CROTONE

Si è giunti all'ultimo atto di questo avvincente campionato di Serie A che ha proclamato la Juventus vincitrice del torneo. Onore ai vincitori ed altrettanto onore alla squadra partenopea che ha vivacizzato la lotta per lo scudetto fino alla fine. Il sogno napoletano per il momento è solo rinviato. Gli azzurri chiudono la magnifica stagione al San Paolo davanti ad un pubblico che mai ha disertato lo stadio e giammai si è arreso. Contro il Crotone di Walter Zenga sono in palio tre punti per il raggiungimento di quota 91 in classifica, record storico, che però condannerebbe gli avversari ad una certa retrocessione. Maurizio Sarri ha dato spettacolo e ha regalato agli appassionati di questo sport un calcio nuovo, ragionato, fluido, gradito. Gli errori seppur commessi sono frutto di circostanze che fanno parte del gioco. In merito al futuro del tecnico, si auspica una riconferma del mister per proseguire il progetto che il Presidente Aurelio De Laurentis ha pianificato: i segnali sembrano essere positivi, in ogni caso va a Sarri un ringraziamento di quanto fatto con ora. Certo, è mancato un trofeo, ma il vero trionfo è stato quello di far sognare la tifoseria che, in gran parte, vuole ancora Sarri alla guida della squadra nella prossima stagione. A chi andrà via, il grazie di aver indossato la maglia azzurra con onore e amore; nel calcio nulla è per sempre ma per sempre vale una legge, almeno a Napoli: chi ama non dimentica. Domenica pomeriggio, qualunque sarà il risultato finale, sarà festa a Fuorigrotta; lo scudetto non sarà cucito in petto, quel posto è già occupato da qualcosa di più importante per i tifosi e per i giocatori: il cuore azzurro e quello aappartiene soltanto al Napoli. Appuntamento alle ore 18: dirigerà il sig.Banti, Var affidato a Calvarese.

20/05/2018

NAPOLI - CROTONE, IL SALUTO AL CAMPIONATO IN UN SAN PAOLO ANCORA PIENO

Il "sogno" svanito ed il (famoso) record di punti ormai raggiunto con la vittoria in casa della Samp non hanno di certo affievolito la passione dei tifosi del Napoli che riempiranno ancora una volta le tribune del San Paolo per l'ultima gara della stagione. Quella col Crotone di Walter Zenga sarà la partita d'addio di Pepe Reina e forse non solo, ma soprattutto sarà la partita che può permettere ai partenopei di abbattere la barriera dei novanta punti, risultato probabilmente impronosticabile ad inizio stagione. Di fronte, però, gli uomini di Sarri troveranno una squadra certamente agguerrita, che proverà in tutti i modi a portare a casa i tre punti, unica soluzione ad una retrocessione ormai più che probabile. Ecco perché sarà una partita aperta e spettacolare, con entrambe le formazioni che giocheranno a viso aperto. Sarà probabilmente la volta di Arkadiusz Milik dal primo minuto, dopo il gran gol siglato domenica scorsa in terra ligure, come potrebbero partire dal primo minuto Marko Rog ed Amadou Diawara, veri misteri di una stagione passata interamente in panchina. Sfonderà il tetto delle cinquecento presenze Marek Hamsik, che non smette di dichiarare amore eterno alla città ed ai tifosi, e promette di dar battaglia sin dalla prossima stagione per raggiungere quell'obiettivo chiamato scudetto fallito quest'anno. Tutto confermato anche nelle fila dei calabresi che come detto cercheranno l'impresa per la permanenza in seria A, ma dovranno contemporaneamente sperare che Spal e Cagliari non vincano le rispettive gare. Gli azzurri però non rinunceranno certamente ai tre punti, provando a dare l'utima gioia ad un pubblico dimostratosi ancora una volta fantastico.

20/05/2018

NAPOLI-CROTONE 2-1: GLI AZZURRI SUPERANO QUOTA NOVANTA

Vincere per superare la fatidica quota novanta e concludere nel migliore dei modi una stagione che sicuramente entrerà nella storia del club ma alla quale è mancato qualcosa per assumere i toni del miracolo sportivo. Il Napoli, secondo in classifica con ottantotto punti, riceve il Crotone, diciottesimo a quota trentacinque,nella trentottesima ed ultima giornata del campionato di serie A. I

calabresi sono obbligati a vincere e a sperare che Spal e Cagliari non facciano altrettanto per centrare la seconda storica salvezza consecutiva. Sarri conferma l'abituale schieramento nel quale Zielinski parte titolare al posto di Hamsik e Milik si posiziona al centro dell'attacco. 4-3-3 anche per Zenga che si affida in attacco al trio Trotta-Simy-Nalini. Una buona prestazione sul piano del gioco contro un'avversaria che dopo aver subito il primo goal è gradualmente sparita dal campo, complici anche le notizie negative arrivate dagli altri campi, consegna agli azzurri la ventottesima affermazione stagionale e consente loro di chiudere il campionato a quota novantuno, il punteggio più alto mai raggiunto da una squadra che conclude la competizione al secondo posto. A decidere le sorti del confronto le reti realizzate da Milik e Callejon nel primo tempo a cui ha risposto Tumminello nel finale. Il polacco, quinto centro per lui, sblocca il risultato al ventitreesimo superando di testa Cordaz su millimetrico assist confezionato da Insigne che dopo nove minuti regala il secondo cioccolatino di giornata mandando in rete l'esterno spagnolo, bravo a irrompere sotto misura per il decimo sigillo del suo torneo. Ottima la prova di Allan che sradica diversi palloni in mediana ed innesca l'immediato capovolgimento di fronte. Ci sarà tempo per tutte le analisi tecniche e tattiche del caso ma per compiere l'ultimo e definitivo salto di qualità la squadra può e deve migliorare nella capacità di concretizzare l'enorme mole di gioco prodotta, basti pensare che la squadra termina il suo percorso mettendo a referto diciassette reti in meno rispetto all'annata precedente. Il campo lascia ora spazio alla definizione delle strategie societarie che decideranno la guida tecnica e la composizione della rosa destinata a lavorare a Dimaro dal prossimo dieci luglio.

24/05/2018

NAPOLI-ANCELOTTI: È FATTA. SARÀ LUI IL NUOVO ALLENATORE DEL NAPOLI. ENTUSIASMO IN CITTÀ.

L'annuncio è arrivato in pieno "stile De Laurentiis". Quello stile cinematografico spesso non condiviso dalla piazza che chiedeva meno fantasia e più concretezza. Ma, stavolta, è tutto vero. Carlo Ancelotti è il nuovo allenatore del Napoli. Fa un po' strano dirlo, leggerlo, scriverlo, ma è così. Il colpo da oscar si è concluso in un batter d'occhio, come mai era accaduto nell'ultimo decennio. Dimenticate quelle trattative durate giorni e notti, alle prese con contratti estenuanti, stavolta la volontà di chiudere l'operazione ha prevalso su tutto il resto. Il tecnico emiliano arriva a Napoli dopo aver diretto le migliori squadre d'Europa: dal Chelsea, al PSG passando per il Real Madrid ed arrivando al Bayern Monaco, ultima in ordine cronologico. Porta con sè un bagaglio di vittorie e trofei da far invidia al 99.9% degli allenatori in circolazione e lancia un segnale chiaro al campionato: il Napoli c'è e ci sarà per i prossimi 3 anni (almeno) a lottare su più fronti alla ricerca di quella vittoria sfiorata nell'ultimo anno. Adesso si prospetta un Napoli protagonista anche sul calciomercato, con l'appeal del nuovo tecnico che, unito al tesoretto che la società partenopea potrà spendere, può convincere giocatori di classe ed esperienza a trasferirsi all'ombra del Vesuvio. I nomi iniziano già a correre, da Vidal a Suso, ma è ancora troppo presto per avere certezze. Se ne riparlerà dopo il 9 Luglio, quando il tecnico di Reggiolo sarà presentato ufficialmente alla stampa e svelerà con chiarezza il suo plan per i prossimi anni in azzurro. Ovviamente non è mancato da parte del presidente De Laurentiis un doveroso ringraziamento a Maurizio Sarri che lascia Napoli dopo tre anni emozionanti, in cui è mancata quella ciliegina sulla torta che avrebbe consegnato alla storia una squadra bella e vincente.

25/05/2018

NASCE IL NUOVO NAPOLI TARGATO ANCELOTTI

Il campionato di Serie A è terminato da poco meno di una settimana e tuttavia i club e i tifosi già sono proiettati sulla prossima stagione con nuove ambizioni e riconferme. Già è caldo il tema calciomercato con tanti nomi e accostamenti, anche se, in questi primo giorni, già tanti sono i nomi che circolano, tra allenatori e giocatori in procintio di cambiare squadra. È più che reale invece la firma di Ancelotti sul contratto offerto da De Laurentis per guidare il club partenopeo. L'approdo di Ancelotti alle falde del Vesuvio potrebbe essere definito già il colpo dell'estate, inaspettato e senza dubbio entusiasmante. Una scossa non solo per il mondo azzurro ma anche per l'immagine del Napoli in Italia ma sopratutto in campo europeo. L'ex tecnico del Bayern conta un palmares di tutto rispetto, tanti trofei vinti con i miglior club al mondo. La bravura è indiscutibile, è anche innegabile però la possibilità che ha avuto quasi sempre di usufruire di rose ricche di campioni. Sarà questa ora la vera sfida della società azzurra: permettere ad Ancelotti di lavorare in totale serenità con innesti di qualità ed esperienza, offrendo al tecnico soprattutto alternative valide ai futuri titolari. Il primo obiettivo sarà quello di trattenere giocatori dati in partenza qualche giorno e che adesso, con la possibilità di abbracciare un nuovo progetto e formare le fondamenta del nuovo Napoli, probabilmente resteranno. Koulibaly osservato speciale, colonna difensiva fondamentale, del quale, Ancelotti di sicuro non vorrà privarsi. Da ricercare invece nuove pedine sulle corsie esterne e a metà campo. Ghoulam ed Hysaj, ritenendo scontata la loro permanenza, sono giocatori su cui fare affidamento ma per le tante competizioni è necessario di due innesti di uguale valore o superiore. In mezzo al campo prima c'è da valutare l'impegno dei vari Rog, Diawara, Zielinski da parte del nuovo tecnico, per poi pensare all'inserimento di qualche centrocampista di spessore che faccia la differenza in entrambe le fasi di gioco. La questione portiere è sempre la prima necessità e, come la scorsa estate, bisogna far chiarezza e decidere se puntare su un giovane talentuoso o deviare su un portiere di pluriennale esperienza. Resta in seconda piano per ora la fase offensiva, dove c'è prima da constatare le probabili partenze e poi da stabilire la volontà del nuovo tecnico se puntare maggiormente sull'innesto di nuovi esterni o punte centrali.

31/05/2018

NAPOLI: OCCORRONO DUE PORTIERI DI ALTO LIVELLO PER COMPETERE SU TRE FRONTI

L'annuncio di Carlo Ancelotti come nuovo allenatore della prima squadra per i prossimi tre anni ha sancito ufficialmente l'inizio di un nuovo progetto tecnico per il Napoli. In attesa della presentazione ufficiale del nuovo condottiero, la data prescelta dovrebbe essere il nove luglio, le strategie per rinforzare la squadra catturano, giorno dopo giorno, l'attenzione della critica e dei tifosi. Doveroso precisare che la situazione generale allo stato attuale, il calciomercato aprirà ufficialmente i battenti all'inizio di luglio, registra numerosi rumors, incontri preliminari e qualche affare già concluso. Il tecnico ha già espresso in linea generale il gradimento per l'attuale organico ma molte delle sue scelte dipenderanno sicuramente dalle eventuali partenze degli elementi già a disposizione, sia in caso di pagamento della clausola rescissoria che di arrivo di un'offerta irrinunciabile come nel caso di Jorginho, imprescindibile fulcro della manovra nell'ultimo triennio e ora sempre più nel mirino del Manchester City. È abitudine più volte messa in atto dalla dirigenza azzurra quella di sacrificare le pedine da cui è possibile ricavare ingenti plusvalenze per tenere i conti in costante attivo e ricavare così il denaro necessario a finanziare la campagna di potenziamento della squadra.La disponibilità espressa ieri a mezzo stampa da parte di Hamsik e Mertens a continuare la loro avventura alle pendici del Vesuvio testimonia il notevole carisma che l'ex vice di Sacchi in nazionale sta già esercitando nei primi colloqui con i nuovi giocatori. Lecito attendersi l'arrivo di calciatori che nel loro identikit portino in dote, pur rispettando i parametri che guidano la politica economica del club, esperienza internazionale, fisicità e duttilità tattica, fattore fondamentale per consentire al mister di variare l'assetto a seconda dell'avversario e delle problematiche proposte dal singolo incontro. Le partenze tanto di Reina che di Rafael insieme al probabile addio di Sepe impongono il completo restyling del reparto portieri. La scelta di continuare a competere per il primato in ambito nazionale e di perseguire una crescita significativa in quello continentale imporrà il ricorso ad una gestione oculata del roster con una rotazione degli effettivi molto più sistematica rispetto al recente passato. Sembrerebbe ragionevole che la società possa seguire una linea per la quale un titolare in grado di garantire affidabilità, sicurezza alla retroguardia e quel bottino di punti che un estremo difensore riesce a garantire grazie ai suoi interventi possa essere affiancato da un secondo di ottimo livello e capace di non abbassare il rendimento degli undici sul terreno di gioco qualora l'ex centrocampista del Milan decidesse di affidarsi a lui dal primo minuto.

05/06/2018

CALCIOMERCATO: VERDI SI CONFESSA COME PROSSIMO ACQUISTO DEL NAPOLI. REBUS PORTIERE

Tanto tuonò che piovve. Alla fine, dopo una trattativa che ha avuto le sue radici nel mese di gennaio di quest'anno (e forse anche prima), Simone Verdi avrebbe accettato la proposta del Napoli. E lo si è saputo nella maniera più particolare: dopo la gara con la nazionale, Verdi ha fatto outing di calciomercato, ammettendo candidamente, e con un sorriso colmo di entusiasmo, la sua nuova avventura calcistica. In verità anche De Laurentiis lo aveva dichiarato qualche giorno prima, ma destando perplessità, visto il continuo tergiversare del ragazzo di Pavia. Il primo acquisto del Napoli (non ufficiale burocraticamente ma virtualmente) è dunque il vice Callejon. Dovrebbe essere questa la collocazione tattica di Simone. Ma l'ormai ex Bologna può giocare anche in altre zone del campo, come ampiamente riconosciuto anche dal CT Mancini. A questo punto, bisogna sciogliere il doppio nodo del portiere. Al momento vi è il solo Sepe, che nemmeno pare convinto di un'altra stagione tribolata come le ultime. E non per problemi fisici. I nomi dei papabili al ruolo di numero 1 e numero 12 azzurro ormai si conoscono ampiamente: Rui Patricio, Leno, Sirigu, Areola, Lunin, Sportiello. Detto a denti molto stretti, De Laurentiis sogna Alisson, ma la Roma deve monetizzare e preferisce che le richieste vengano dall'estero e da grandissimi club (Real Madrid su tutti). Se quello del portiere è un rebus che forse verrà risolto solo a pochissimi giorni dal ritiro di Dimaro, quello del terzino destro è un intrigo internazionale. In verità il Napoli sta seguendo Vrsaljko ma non come vice Hysaj, bensì come eventuale sostituto, immaginando Bereszynki come vice. I centrali difensivi non dovrebbero essere toccati, anche se uno tra Chiriches, Tonelli e Maksimovic (non certo Albiol e Koulibaly) dovrebbe partire. Sulla corsia mancina difensiva, invece, tutto dovrebbe essere immutato con Ghoulam e Mario Rui. Capitolo a parte merita il centrocampo. Se Jorginho prenderà (come sembra) la direzione di Manchester (al City), il Napoli proverà per Fabian Ruiz (anche se lo spagnolo è più un vice Hamsik) o per Torreira, senza dimenticare un certo Badelj a costo 0. Ma non vi saranno altri scossoni nella mediana azzurra. A meno che Hamsik… In attacco, come detto, Verdi si auto-dichiara del Napoli. E nella prima linea azzurra c'è folla, anche se si cerca (ma senza grosse pressioni) un forte centravanti da alternare a Milik. Attualmente nel quadro degli attaccanti azzurri ci sono proprio il polacco, Callejon, Insigne, Mertens, Ounas, Ciciretti, Roberto Insigne, Inglese e, udite, udite, Younes, il quale sta venendo a più miti consigli e si sta calando nella realtà Napoli senza altri indugi. Altri nomi sono solo rumors (Praet, Dembelé, Rudy…). Tutto è ancora in divenire, con Ancelotti allenatore di call center in questo periodo (sta contattando un po' per volta quelli che già c'erano nel Napoli e quelli che potrebbero esserci o che di certo ci saranno) per poi calarsi nei panni che meglio conosciamo di lui: quelli di grandissimo allenatore di campo.

09/06/2018

NAPOLI: LA CAMPAGNA ACQUISTI INIZIA VALUTANDO LA ROSA A DISPOSIZIONE

Il calciomercato è entrato nel vivo con tante voci (vere o fasulle) che si rincorrono ma anche qualche interessante colpo che si è già concretizzato. Da questo punto di vista il Napoli non si sottrae alla ridda di notizie soprattutto dopo aver ingaggiato Ancelotti come allenatore, il che ha evidentemente creato tante aspettative non solo nell'ambiente napoletano. E' quasi fatta per Verdi, già inseguito a gennaio, per il quale manca solo l'annuncio ufficiale, ora la Società partenopea dovrà concentrarsi in primis sulla ricerca del portiere ma anche di un terzino. Tanti i nomi che si sentono per la successione di Reina, a cominciare dal tedesco Leno per il quale è tuttora in corso una trattativa con il Bayer Leverkusen che però chiede il rispetto della clausola che ammonta a 28 mln.. Un'alternativa ad un costo più abbordabile potrebbe essere rappresentata da Sirigu mentre sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di Rui Patricio. Anche per il ruolo di terzino sono tanti i nomi sul taccuino di Giuntoli che mai come in questa sessione di calcio mercato ha un compito arduo da svolgere, ovvero quello di accontentare il mister rimanendo nei parametri di bilancio della Società. In ogni caso prima di intraprendere qualsiasi discorso su nuove acquisizioni sarà opportuno fare il punto della situazione e valutare chi tra gli attuali tesserati può essere ancora utile alla causa azzurra nel prossimo futuro. I tre anni con Sarri sono stati esaltanti dal punto di vista del gioco ma oltremodo dispendiosi sotto l'aspetto fisico e mentale. Non a caso nel finale della scorsa stagione alcuni degli elementi principali della squadra partenopea hanno palesato delle difficoltà, su tutti Mertens, Callejon ed Hamsik, pertanto bisognerà prendere coscienza di questo fenomeno e capire se a fronte di qualche offerta interessante non sia il caso di cedere qualche pedina con il duplice vantaggio di fare cassa e rinnovare la rosa in freschezza ed entusiasmo. Devono inoltre essere monitorate le situazioni relative a Jorginho e allo stesso Hamsik; per l'italo-brasiliano c'è un forte pressing del City che ha presentato un'offerta importante ed attende la risposta del club azzurro mentre il capitano dopo undici anni vissuti all'ombra del Vesuvio pare sia intenzionato a vivere una nuova e più remunerativa esperienza in Cina. A seguito di queste valutazioni ed alle inevitabili cessioni, i dirigenti azzurri dovranno essere pronti ad inserire i giusti tasselli per consegnare al nuovo tecnico una rosa adeguata sin dalle prime fasi del ritiro anche perché quest'anno il calciomercato chiude il 17 agosto, quindi prima dell'avvio ufficiale del campionato previsto il giorno successivo.

12/06/2018

MERCATO: IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI VERDI

Il Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo dal Bologna le prestazioni sportive di Simone Verdi che ha sottoscritto un contratto per le prossime cinque stagioni agonistiche.

14/06/2018

NAPOLI: MANOVRE IN CORSO PER IL PROSSIMO CAMPIONATO

Dopo aver messo a segno il primo acquisto di calciomercato con Simone Verdi, il Napoli cerca è alla ricerca del prossimo colpo grosso: si è sulla pista del portiere che difenderà i pali azzurri nella prossima stagione. Molti i nomi tra Leno, Rui Patricio, Sirigu, Cortois, Donnarumma ma la scelta è ancora lontana: il dopo Reina sembra essere più complesso del previsto. Intanto, potrebbe avvicinarsi l'addio di Jorginho che approderebbe al City lasciando a Giuntoli il compito di trovare il sostituto più idoneo al modulo di Ancelotti. Ma i rumors più insistenti riguardano Marek Hamsik: la Cina è affascinata dal capitano azzurro e per portarlo via dal Napoli mette su di un piatto d'oro una proposta difficilmente rigettabile. Non sarà facile per il giocatore decidere tra l'amore per la maglia fin ora indossata e lo stimolo di un'esperienza a fine carriera irripetibile. Carlo Ancelotti ha fatto la sua parte con il giocatore provando a convincerlo, ora tocca a Marek la scelta finale. Sembra invece chiusa la trattativa per Sebastian Lainer dal Salisburgo: dovrebbe essere lui il rinforzo della difesa come vice Hysaj. Infine Sarri: sul mister c'è l'ombra dei Blues, il presidente Aurelio de Laurentiis chiede circa 5 milioni di euro per liberare il tecnico toscano che potrebbe affiancare Albiol per l'arrivo di David Luiz. Tutto è ancora da vedersi; come annunciato, il ritiro del Napoli avrà inizio il 10 luglio: per quella data sarà delineata la nuova compagine? Ce lo diranno le prossime giornate

14/06/2018

RUSSIA-ARABIA SAUDITA 5 - 0: TRIONFALE AFFERMAZIONE PER I PADRONI DI CASA

Scocca finalmente l'ora del fischio d'inizio per il mondiale di calcio, Russia 2018. Ad inaugurare il percorso che condurrà le trentadue squadre partecipanti all'atto conclusivo del prossimo quindici luglio i padroni di casa, detentori della posizione più bassa nel ranking Fifa tra tutte le partecipanti, e l'Arabia Saudita, incontro valevole per la prima giornata del girone A, gruppo che comprende anche Uruguay ed Egitto, protagoniste della sfida in programma domani alle ore 14:00 ad Ekaterinburg. Cherchesov si affida al 4-2-3-1 nel quale Smolov agisce da riferimento centrale avanzato, sostenuto dall'azione dei trequartisti Dzagoev, Samedov e Golovin; sul versante opposto opera la stessa scelta tattica il tecnico dei sauditi, l'argentino Pizzi che schiera Al Sahlawi attaccante centrale. La formazione russa s'impone 5-0 grazie ad un'ottima prestazione nella quale stronca sul nascere le velleità avversarie di costruire gioco in palleggio grazie all'aggressività, alla capacità di tenersi corta sul terreno di gioco e al miglior tasso tecnico. Insufficiente il peso dell'attacco saudita che crea due sole occasioni nel corso dei novanta minuti e nemmeno eccessivamente nitide. Dopo le prime schermaglie l'undici in maglia rossa prende il controllo della contesa con il trascorrere dei minuti e sblocca la parità al dodicesimo. Sugli sviluppi da calcio d'angolo Golovin, buona la prova del centrocampista che gli operatori di mercato indicano come obiettivo della Juventus, riceve palla sull'out sinistro dell'area e crossa al centro dove Gazinsky stacca in solitudine, sfruttando l'incertezza del difensore rivale, e mette la palla in porta. Al ventitreesimo Dzagoev abbandona il campo per infortunio e lascia il posto a Cheryshev, elemento proveniente dal Villareal. Il nuovo entrato timbra il raddoppio in chiusura di frazione quando, dopo un'azione fulminea, salta due avversari e scaglia una bomba in diagonale che s'insacca sotto la traversa. Dzyuba al settantunesimo minuto, dopo due minuti dal suo ingresso in campo, raccoglie il cross del suo numero diciassette, secondo assist di giornata per lui, e svetta a centro area per insaccare di testa il 3-0. Cheryshev nel recupero infila l'estremo saudita con uno splendido esterno sinistro che termina la sua corsa all'incrocio dei pali per la quarta rete. Chiude i conti la punizione di Golovin che così completa la sua ottima prestazione.

15/06/2018

NAPOLI: DOPO VERDI, ALTRI RINFORZI. ROSA INCOMPLETA E UNA 'PORTA' DA CHIUDERE.

Dopo aver ufficializzato l'acquisto di Simone Verdi ed ancor prima Ancelotti, il Napoli si sta immergendo sempre più nel mercato, per definire l'organico e consegnare al nuovo tecnico una squadra ampia ed omogenea, prima della partenza per il ritiro di Dimaro. La società azzurra starebbe muovendosi, per infoltire il centrocampo, puntellare la difesa e risolvere la spinosa questione "portiere". Sì, perché la vera "rivoluzione ancelottiana" potrebbe verificarsi proprio nella zona nevralgica del campo, dove sembrerebbero essere sempre più sul piede di partenza Jorginho ed Hamsik: il primo diretto verso la sponda City di Manchester, alla corte di Guardiola; il secondo verso la Cina, conteso da numerosi club. I profili seguiti con più attenzione, da Giuntoli e De Laurentiis, sono quelli di Lobotka e Fabian Ruiz, centrocampisti duttili, versatili, abili palla al piede: lo slovacco è più votato a giostrare davanti alla difesa; lo spagnolo a spingersi, a ridosso dell'attacco, con accelerazioni ed inserimenti. I due, rispettivamente in forza al Celta Vigo e al Betis (di Siviglia), sarebbero i calciatori più alla portata del club napoletano, che dal canto suo sembrerebbe restare alla finestra per Paredes (sognando Dembélé). Il reparto arretrato, invece, non dovrebbe subire stravolgimenti, per quel che riguarda solo la difesa. In arrivo, infatti, dovrebbe esserci il terzino destro Stefan Lainer: esterno basso tutta grinta, corsa e sovrapposizioni, che si è messo in mostra soprattutto in Europa League, con la maglia del Salisburgo. L'austriaco classe '92 ha collezionato, con la casacca biancorossa, complessivamente 55 presenze, realizzando 2 reti e 11 assist, nella scorsa annata, in cui è esordito con la maglia della nazionale. Tra i pali, al contrario, è ancora tutto da definire: non è stato ancora inquadrato l'erede di Reina, dopo il suo addio di fine stagione. Tanti i nomi circolati finora: da Rui Patricio a Leno, passando per Sportiello e Sirigu, per giungere ad Areola. Il portoghese, in rottura con lo Sporting Lisbona, sembrerebbe il più esperto tra gli estremi difensori citati, ma al contempo una pista ormai fredda; Leno il top, secondo i parametri del Napoli, ma purtroppo di difficile raggiungimento (complice la concorrenza dell'Arsenal). Gli attuali portieri di Fiorentina e PSG sarebbero, invece, degli azzardi. Mentre Sirigu corrisponderebbe all'usato sicuro per Ancelotti, che ha avuto modo di allenarlo già in quel di Parigi. Il settore avanzato è l'unico che, ora come ora, non necessità di ritocchi, vista l'abbondanza di giocatori in ogni zona del reparto offensivo. L'arrivo di Verdi potrebbe essere stata la ciliegina sulla torta di un attacco che ha ritrovato un Milik a pieno regime, può contare su Inglese, su Mertens, Insigne, Callejon. Ma c'è anche Younes, che ha firmato a gennaio, da valori tecnici indiscussi, malgrado una contorta vicenda di mercato ancora poco chiara; senza dimenticare Ounas e Vinicius, che però potrebbero essere girati in prestito per mettersi in mostra. Dunque, c'è tanto da lavorare per la dirigenza della società partenopea, che sta lavorando in sinergia con Carlo Ancelotti, per individuare gli innesti giusti da consegnare all'ex allenatore di Milan e Real Madrid. Ma saranno necessarie anche rapidità e flessibilità, onde evitare di incappare in incidenti di percorso, in quello che sarà una finestra di mercato delicatissima per il Napoli.

16/06/2018

L'URUGUAY PIEGA L'EGITTO 1-0: DECIDE GIMENEZ

Egitto ed Uruguay scendono in campo ad Ekaterinburg per aprire la seconda giornata del mondiale nell'incontro che chiude il primo turno del girone A, gruppo inaugurato ieri dalla roboante vittoria della Russia sull'Arabia Saudita, travolta per 5-0 nel confronto disputato ieri. Tabarez schiera i suoi con il 4-2-3-1, modulo nel quale Cavani appoggia Suarez giostrando alle sue spalle ; Cuper opta per un 4-5-1 molto coperto, recupera Salah dopo l'infortunio patito nella finale di Champions League ma lascia che l'attaccante del Liverpool parta dalla panchina. La compagine africana approccia bene il match, è ottimamente messa in campo, corta tra i reparti, crea notevole densità in zona centrale e attua un'eccellente fase difensiva per poi provare a colpire in ripartenza. La compagine sudamericana detiene il pallino del gioco, crea la miglior occasione con Suarez ma risulta prevedibile per il ritmo troppo lento, vede i tentativi di costruire la manovra infrangersi sul muro avversario e non trova sbocchi sugli esterni. Nella ripresa Godin e i suoi provano ad aumentare il ritmo e, nonostante il livello del gioco desti più di una perplessità, creano almeno quattro occasioni nitidissime con i propri attaccanti. A respingere i tentativi del "Pistolero" e di Cavani, palo su calcio di punizione per il Matador, intervengono le provvidenziali parate di El-Shenawy, il migliore dei suoi nonché autore di quattro parate determinanti. Quando le partite non si sbloccano possono spesso risultare decisive le palle inattive ed è sugli sviluppi di un calcio piazzato battuto da Sanchez, entrato in campo al quarto d'ora insieme a Rodriguez nel tentativo di vivacizzare il gioco sulle fasce, che Gimenez prende l'ascensore e di testa mette in rete il pallone che al novantesimo minuto consegna tre punti tanto sofferti quanto meritati alla Celeste, ora in testa alla graduatoria insieme ai padroni di casa. Il secondo turno prevede in calendario martedì Russia - Egitto e mercoledì Uruguay - Arabia Saudita.

16/06/2018

CALCIO, MONDIALI: RONALDO AGGUANTA LA SPAGNA, PIROTECNICO 3-3 NEL DERBY IBERICO

Una partita che può considerarsi come una finale anticipata, uno tra gli incontri più attesi della prima fase. La sfida tra due serie contendenti ad un posto tra le prime otto viene resa ancor più interessante dalle vicende delle ultime quarantotto ore in casa spagnola. Spagna e Portogallo si affrontano a Sochi nel derby della penisola iberica, secondo match del primo turno del girone B del campionato del mondo. La repentina sostituzione di Lopetegui, neo allenatore del Real Madrid, con Hierro potrebbe aver dato una scossa all'ambiente o minato le certezze costruite dal gruppo nel corso del tempo. L'ex difensore dei blancos conferma il 4-2-3-1 con Diego Costa riferimento centrale avanzato, appoggiato nella sua azione dalla linea dei trequartisti composta da David Silva, Isco ed Iniesta mentre Koke viene preferito a Thiago Alcantara per comporre la cerniera in mediana insieme a Busquets e Nacho si disimpegna nel ruolo di terzino destro ; sul versante opposto Fernando Santos opta per il 4-4-2 nel quale Cristiano Ronaldo e Goncalo Guedes compongono la coppia d'attacco. La magistrale punizione trasformata da CR7 a tre minuti dal termine corona la magica serata dell'asso lusitano che fissa il punteggio sul 3-3 e sigla la prima la prima tripletta della competizione conquistando così la vetta provvisoria della classifica marcatori. Per quanto le due contendenti esprimono nei novanta minuti il risultato rispecchia l'esito del duello tra la qualità della manovra spagnola che delizia il pubblico con il suo palleggio e le repentine ripartenze portoghesi. L'attaccante del Real prima sblocca il risultato dopo quattro minuti trasformando il rigore che con furbizia si procura e Rocchi concede per fallo di Nacho, raddoppia in chiusura di primo tempo aiutato dalla colossale papera di De Gea sul sinistro scagliato dal limite dell'area e chiude i conti nel finale consegnando un punto prezioso alla sua compagine. Le furie rosse sembrano aver assorbito nel migliore dei modi il repentino cambio di guida tecnica e possono contare sull'accoppiata Iniesta-David Silva, encomiabile nel dispensare calcio di assoluta qualità. Diego Costa interpreta alla grande il ruolo del finalizzatore realizzando due reti in cui miscela potenza, tecnica e opportunismo anche se sul provvisorio 1-1 il contrasto con cui si libera di Pepe sembrerebbe falloso. Da sottolineare lo splendido destro dalla distanza con il quale il terzino destro madridista realizza il momentaneo 3-2 e riscatta la mezza ingenuità commessa sul penalty guadagnato dai rivali nelle prime battute. Nell'incontro disputato nel pomeriggio a San Pietroburgo l'Iran ha superato 1-0 il Marocco grazie ad un'autorete in pieno recupero e si è così portato al comando della graduatoria del gruppo.

16/06/2018

MONDIALI: POGBA SALVA UNA BRUTTA FRANCIA. I TRANSALPINI BATTONO 2-1 L'AUSTRALIA.

I mondiali di Russia 2018 vivono oggi una giornata densa d'impegni. Il calendario propone infatti ben quattro partite. Ad aprire il programma sono Francia e Australia che si affrontano a Kazan nel primo incontro del girone C. Deschamps schiera i suoi con il 4-3-3 nel quale Dembele, Mbappe e Griezmann compongono il tridente offensivo; Van Marwijk adotta il medesimo assetto tattico e sceglie Nabbout, Kruse e Leckie per comporre il reparto d'attacco. Al termine di una gara molto più complicata di quanto le previsioni della vigilia potessero indicare, i transalpini s'impongono per 2-1 e conquistano una vittoria molto sofferta contro una rivale che ha tenuto ottimamente il campo per almeno ottanta minuti. A decidere le sorti del confronto la rete realizzata da Pogba che a nove dalla fine scambia con Giroud e Mbappe al limite e calcia in porta trovando la deviazione decisiva di Behic che spedisce la palla sotto la traversa per il punto della vittoria che viene convalidato grazie alla gol line technology. I galletti iniziano la contesa nel migliore dei modi ma dopo i tentativi iniziali abbassano il ritmo e vanno a cozzare contro una squadra corta e compatta che tiene le linee di difesa e centrocampo ben strette per poi tentare la ripartenza una volta recuperata la sfera. A sbloccare la parità iniziale provvede Griezmann che viene atterrato in area al tredicesimo della

ripresa sulla verticalizzazione della mezzala dello United e trasforma il rigore concesso dall'arbitro grazie all'intervento della Var. L'undici australiano, spesso insidioso sulle palle inattive, trova il pari dopo appena quattro giri di lancette grazie a Jedinak, bravo a trasformare il penalty concesso per l'assurdo fallo di mano commesso da Umtiti. I blues non riescono a cambiare passo neanche con l'ingresso di Fekir e Giroud ma i due nuovi entrati aumentano la pericolosità offensiva della squadra in un pomeriggio nel quale in mediana il solo Kante si esprime su standard all'altezza delle aspettative e la squadra fatica ad attaccare la difesa schierata.

16/06/2018

MESSI TRADISCE L'ARGENTINA DEL DISCHETTO: CON L'ISLANDA TERMINA 1-1

Nel giorno in cui Russia 2018 propone il maggior numero di partite in calendario l'Argentina debutta nella rassegna iridata affrontando l'Islanda allo Spartak Stadium di Mosca nell'incontro di apertura del girone D. Dopo aver conquistato la sofferta qualificazione grazie alla vittoria contro l'Ecuador i sudamericani vogliono provare a coronare il sogno che quattro anni addietro si era interrotto in finale contro la Germania. Sampaoli sceglie il 4-2-3-1 e schiera Aguero come punta centrale dietro al quale si muovono Meza, Messi e Di Maria. L'Islanda di Halgrimsson, rivelazione di Euro 2016, opta per il 4-4-1-1 nel quale Sigurdsson appoggia l'attaccante Finnbogason. Il rigore fallito da Messi al diciannovesimo della ripresa con una conclusione non molto angolata e parato da Halldorsson condanna l'albiceleste al pareggio 1-1 contro una formazione scandinava che si conferma squadra solida e in grado di mettere in difficoltà avversari molto più blasonati in virtù di un'ottima organizzazione di gioco, sostenuta da un'eccellente condizione atletica che consente ai calciatori in maglia bianca di correre a perdifiato per novanta minuti. A sbloccare le sorti del confronto il vantaggio siglato da Aguero che al diciannovesimo intercetta il tiro svirgolato di Rojo, controlla e lascia partire il sinistro che s'insacca sotto la traversa; ristabilisce la parità dopo quattro giri di lancette Finbogasson che ribadisce in rete da distanza ravvicinata finalizzando un'azione nata da un'esitazione della difesa rivale. L'assalto finale nell'ultima parte della sfida non porta i frutti sperati per una compagine argentina che detiene il pallino del gioco ma per gran parte dei novanta minuti fatica notevolmente a finalizzare quanto prodotto e rischia contro un'avversaria che, nella prima parte, non sfrutta tre occasioni; risulta tardiva la mossa Higuain, inserito nei minuti finali nel tentativo di conferire maggior peso all'attacco dei suoi.

17/06/2018

LOZANO PIEGA LA GERMANIA: IL MESSICO VINCE 1-0 CONTRO I CAMPIONI IN CARICA

In una competizione a squadre il momento del debutto dei campioni in carica viene sempre atteso con grande curiosità. La Germania, vincitrice in Brasile nel 2014 grazie al successo di misura ottenuto ai supplementari nella finalissima contro l'Argentina, debutta nel mondiale di Russia 2018 affrontando, allo stadio Luzhniki di Mosca,il Messico nell'incontro che apre le ostilità per il girone F. Loew opta per il 4-2-3-1 nel quale Werner agisce come attaccante centrale, sostenuto nella sua azione dalla linea dei trequartisti Ozil-Muller-Draxler; sul versante opposto Osorio adotta il medesimo assetto tattico scegliendo il trio Vela-Lozano-Layun nella linea che agisce dietro al Chicharito Hernandez, schierato come riferimento avanzato. Al termine di una contesa giocata su ritmi frenetici e nella quale l'intensità agonistica tocca soglie elevatissime la selezione in maglia verde supera 1-0 i campioni in carica e conquista tre punti più che meritati. La partita risulta gradevole fin dalle prime battute grazie alla comune volontà delle due contendenti di misurarsi a viso aperto. La Germania prova a prendere possesso della partita e si proietta nella metà campo avversaria ma a rimediare un figurone è la compagine messicana, compatta, corta e ottimamente disposta sul terreno di gioco, capace di chiudere i varchi alle avanzate avversarie per poi colpire in maniera improvvisa sfruttando le verticalizzazioni che innescano la velocità del reparto avanzato. I centroamericani mettono in crisi la mediana tedesca con un pressing ossessivo che complica notevolmente il lavoro di Kroos e Khedira. A schiodare l'iniziale situazione di parità provvede Lozano che al trentacinquesimo controlla l'assist di Hernandez con il sinistro, dribbla il suo marcatore e fulmina Neuer con il destro in diagonale a fil di palo. La reazione teutonica si concretizza tre minuti dopo ma la parabola disegnata dal centrocampista del Real su calcio da fermo viene deviata sulla traversa da Ochoa. Nella seconda frazione la sfida non cambia canovaccio tattico ed il ritmo non cala. L'undici in maglia bianca si riversa nella trequarti avversaria creando più di una situazione pericolosa ma non impegna l'estremo rivale in interventi degni di nota e appare evidente la mancanza di equilibrio tattico tra i giocatori, accentuata dalle sostituzioni che, sia pur per necessità, sbilanciano ulteriormente la squadra. La Tricolor si difende con buon ordine, cala il livello d'intensità rispetto ai primi quarantacinque minuti ma spreca più di una delle occasioni costruite grazie ai micidiali contropiedi.

17/06/2018

IL BRASILE DELUDE CON LA SVIZZERA: A ROSTOV TERMINA 1-1

La Rostov Arena apre i battenti per ospitare il debutto di una delle formazioni tra le maggiori candidate per la vittoria finale della rassegna iridata. Il Brasile allenato da Tite ha dominato incontrastato il suo girone di qualificazione mettendo a referto cifre di assoluto rilievo e ha subito una sola sconfitta nelle ultime ventuno uscite. Dopo Euro 2016 la Svizzera, rivale designata nell'incontro odierno valevole per il primo turno del gruppo E, ha perso una sola volta, contro il Portogallo. L' artefice della rinascita verdeoro conferma il 4-2-3-1 nel quale dietro a Gabriel Jesus agisce il trio tutto qualità e fantasia composto da Neymar, da Willian e da Coutinho. Petkovic opta per il medesimo assetto tattico e alle spalle di Seferovic, attaccante centrale, sceglie Shaqiri, Dzemaili e Zuber. Nella giornata delle sorprese i cinque volte campioni del mondo non riescono ad andare oltre il pareggio per 1-1 contro una compagine rossocrociata che dopo aver subito la sfuriata iniziale gioca alla pari con i più quotati rivali. I carioca partono a tutta e per i primi venti minuti imperversano nella trequarti elvetica dando sfoggio della stratosferica qualità dei propri elementi con il poker offensivo che costituisce una minaccia costante quando si avvicina alla porta di Sommer. Al ventesimo il match si sblocca grazie a Coutinho, bravo a controllare la respinta del difensore svizzero per poi lasciar partire un mortifero destro a giro che s'insacca a fil di palo. Dopo il vantaggio i brasiliani abbassano il baricentro e si difendono con ordine per poi provare ad innescare le ripartenze ma gli uomini in maglia rossa non smarriscono gli equilibri tattici e non concedono spazi. In apertura di ripresa l'undici guidato dall'ex allenatore della Lazio, ottimamente disposto in campo e in eccellente condizione atletica, agguanta il pareggio grazie a Zuber che su corner battuto da Shaqiri capitalizza il grave errore di Miranda e svetta di testa in assoluta solitudine davanti ad Alisson, incolpevole sulla rete subita. Il forcing finale produce le occasioni di Firmino e del centrale difensivo dell'Inter ma il punteggio non cambia.

18/06/2018

BELGIO-PANAMA 3-0 : LA GEMMA DI MERTENS SBLOCCA LA GARA

i avvia verso la conclusione il primo turno dei gironi eliminatori di Russia 2018. Ad aprire le ostilità per il gruppo G sono Belgio e Panama che si affrontano nell'incontro in programma a Sochi. Dopo l'eliminazione ai quarti di finale subita nella precedente edizione ad opera dell'Argentina i diavoli rossi proveranno a giocare le proprie carte nella consapevolezza di rientrare a pieno titolo nel lotto delle favorite. Il ct Martinez schiera i suoi con il 3-4-2-1 nel quale la coppia Mertens-Hazard è libera di svariate lungo il fronte offensivo dietro a Lukaku e De Bruyne rappresenta il fulcro dai cui piedi passa lo sviluppo della manovra. Panama, allenata dal colombiano Gomez, per il suo debutto assoluto in una fase finale dei mondiali adotta un 4-1-4-1 molto prudente nel quale Ramirez agisce come unica punta. Come poteva risultare ampiamente preventivabile alla vigilia i diavoli rossi s'impongono nettamente sulla formazione panamense ma devono attendere un tempo prima di riuscire a sbloccare la partita. Nei primi quarantacinque minuti l'undici in maglia rossa tiene stabilmente in mano il pallino del gioco, costruisce diverse occasioni ma non riesce a concretizzarle sia per la bravura del portiere Penedo che per qualche leziosismo di troppo. I centroamericani mostrano una buona organizzazione tattica, chiudono i varchi e provano a rendersi pericolosi in ripartenza. Partite di questo tipo spesso vengono sbloccate dal colpo del singolo e al secondo della ripresa Mertens confeziona il gioiello che apre la strada al successo dei suoi. L'attaccante del Napoli intercetta la respinta del difensore rivale su cross dalla fascia e lascia partire un siluro al volo che termina la sua corsa all'angolino opposto. L'undici in maglia bianca potrebbe pareggiare dopo pochi minuti con Murillo ma Courtois si fa trovare pronto in uscita. A chiudere i conti provvede Lukaku che sigla una doppietta nel giro di dieci minuti. Il centravanti dello United raddoppia su colpo di testa nell'area piccola su delizioso assist di De Bruyne al sessantacinquesimo e triplica le marcature al settantacinquesimo quando supera l'estremo difensore avversario con un delicato tocco di esterno sinistro su passaggio vincente di Hazard. Nel primo incontro di giornata il rigore siglato da Granqvist e assegnato grazie all'intervento della Var consente alla Svezia di battere 1-0 la Corea del Sud, risultato che proietta gli scandinavi in vetta alla classifica del gruppo F insieme al Messico.

19/06/2018

MONDIALI: TUNISIA - INGHILTERRA 1-2, GOL DECISIVO DI KANE ALL'ULTIMO ASSALTO

Scendere in campo per dimenticare le delusioni patite a Brasile 2014, eliminazione al primo turno, e ad Euro 2016 con l'uscita negli ottavi di finale contro l'Islanda. Questo l'obiettivo dell'Inghilterra che debutta nel mondiale di Russia 2018 affrontando a Volgograd la Tunisia nella seconda partita della prima giornata del girone G. Southgate opta per il 3-5-2, assetto nel quale Sterling si muove accanto al riferimento centrale avanzato Kane, quarantuno goal per lui in stagione, mentre Alli e Lingard costituiscono la coppia d'interni chiamata a dare qualità alla costruzione della manovra. Maaloul opta per il 4-2-3-1 in cui Khazri, diverse esperienze per lui nei principali campionati europei, agisce da punta centrale al rientro dopo due mesi d'inattività. Una partita più sofferta del previsto premia giustamente la formazione in completo rosso che deve erigere una statua al suo centravanti, lesto a sbloccare la partita dopo undici minuti ribadendo in rete la respinta del portiere su imperioso stacco di Stones da calcio d'angolo e, dopo il pareggio realizzato da Sassi al trentacinquesimo su rigore concesso per la grave ingenuità di Walker che allarga il gomito su Been Youssef, si fa trovare pronto alla deviazione di testa sotto misura in pieno recupero per la doppietta vincente. Gli inglesi approcciano il match nel migliore dei modi, pressano i rivali fin nella propria trequarti e creano diverse occasioni pericolosi esibendo un'eccellente qualità di gioco ma non riescono a finalizzare adeguatamente la notevole mole di gioco prodotta. L'errore commesso dal difensore del City riporta in equilibrio la contesa e pesa sui compagni che nella ripresa continuano a premere ma abbassano inesorabilmente il ritmo e non riescono a produrre opportunità degne di nota fino al già descritto guizzi finale che proietta la formazione britannica in testa al girone insieme al Belgio.

19/06/2018

MONDIALI: POLONIA-SENEGAL 1-2, PRIMO SUCCESSO PER LE FORMAZIONI AFRICANE

È il giorno del debutto ai mondiali di Russia per il girone H, l'ultimo in ordine cronologico ad iniziare il proprio percorso nella rassegna iridata. Dopo la sorprendente ma meritata affermazione del Giappone sulla Colombia tocca a Polonia e Senegal scendere in campo per affrontarsi nell'incontro in programma allo Spartak Stadium di Mosca. Nawalka non recupera Glik e schiera i suoi con il 4-4-2 nel quale Milik e Lewandoski compongono la coppia d'attacco; parte titolare a centrocampo, nel ruolo di centrale, Zielinski. Sul versante opposto Cissé sceglie lo stesso assetto schierando Diouf e Niang come coppia avanzata con Mané, stella dell'attacco del Liverpool, che scala sulla fascia a centrocampo. Nella competizione che sta assumendo i risultati a sorpresa come denominatore comune nelle prime schermaglie la compagine in maglia verde batte meritatamente la Polonia per 2-1, porta in dote i primi tre punti alle rappresentanti del continente africano e raggiunge in vetta alla classifica il Giappone in un girone che vede al comando le due outsider. Koulibaly e compagni, tatticamente ordinati, nonché forti di un'eccellente fase difensiva, controllano l'andamento della sfida senza eccessivi patemi e gestiscono le ripartenze grazie alla tecnica e alla rapidità dei laterali offensivi. I leoni raccolgono i frutti del loro atteggiamento grazie all'autorete di Cionek che, al trentasettesimo minuto, devia nella sua porta il tiro dalla distanza di Gueye. L'allenatore polacco prova a cambiare assetto all'inizio della ripresa passando alla difesa a tre con l'ingresso di Bednarek e provando ad alzare il baricentro nel tentativo di aumentare la pericolosità offensiva ma a raddoppiare sono i senegalesi grazie a Niang che, al quarto d'ora, approfitta della colossale incertezza tra il nuovo entrato e Szczesny su avventato retropassaggio di Krychowiak per conquistare palla e depositarla in rete a porta vuota. L'ex centrocampista del Psg si riscatta parzialmente a quattro minuti dalla fine quando realizza il punto della bandiera per i suoi con un bel colpo di testa incrociato sugli sviluppi da palla inattiva. Deludente la prova dell'undici in maglia bianca, dominatore del suo girone di qualificazione che non riesce ad innescare le sue bocche da fuoco e deve fare i conti con la giornata poco felice di Lewandoski, capocannoniere della fase preliminare con sedici centri; al di sotto della sufficienza anche le prove dei partenopei Zielinski, non a suo agio nel centrocampo a due, e Milik.

19/06/2018

MONDIALI: LA RUSSIA SUPERA 3-1 L'EGITTO, PADRONI DI CASA VIRTUALMENTE AGLI OTTAVI

Non c'è nemmeno il tempo di archiviare gli esiti derivanti dalle partite della prima giornata che il mondiale di Russia 2018 torna subito in campo per iniziare il secondo turno della fase eliminatoria. La Russia, in testa alla classifica del gruppo A con tre punti dopo il roboante 5-0 inflitto all'Arabia Saudita, affronta a San Pietroburgo l'Egitto, reduce dalla sconfitta di misura contro l'Uruguay e a caccia della prima vittoria in una fase finale del mondiale. Cherchesov conferma l'undici vittorioso all'esordio con l'eccezione di Cheryshev al posto dell'infortunato Dzagoev e di Dzyuba al posto di Smolov mentre, sul versante opposto, Cuper può contare sul pieno recupero di Salah e lancia la sua punta di diamante dal primo minuto nel ruolo di esterno destro nella linea dei trequartisti dell'abituale 4-2-3-1. Dopo un primo tempo equilibrato i padroni di casa vengono fuori alla distanza e si aggiudicano l'incontro per 3-1, risultato che li qualifica virtualmente agli ottavi di finale con il lusinghiero bilancio di otto goal segnati e uno subito in centottanta minuti, dati accompagnati dalla sensazione di una squadra molto compatta. A sbloccare le sorti del confronto la sfortunata autorete di Fathi che, al secondo della ripresa, devia nella sua porta il tiro da fuori di Zobnin. Il vantaggio sblocca la compagine in maglia che chiude i conti piazzando un micidiale uno-due nel giro di tre minuti a ridosso del quarto d'ora. Cheryshev, terzo goal per lui in due partite e provvisorio aggancio a Cristiano Ronaldo in vetta alla classifica marcatori, realizza il raddoppio spedendo in rete il cross di Fernandes con il sinistro nell'area piccola. Triplica Dzyuba che controlla i lancio lungo, vince il duello con il diretto rivale e brucia il portiere egiziano sul suo palo. Il rigore realizzato da Salah al settantreesimi, trentaquattresimo sigillo per lui in nazionale in cinquantotto presenze, serve solo a ridurre lo scarto finale.

19/06/2018

COLOMBIA-GIAPPONE 1-2: OSAKO REGALA LA VITTORIA AI NIPPONICI

Prosegue a ritmo incessante il percorso del mondiale di Russia che torna in campo per il debutto del girone H mentre in serata il calendario propone l'impegno dei padroni di casa contro l'Egitto, gara che apre il programma del secondo turno. Nel primo incontro di giornata Colombia e Giappone scendono in campo a Saransk. Nell'ultima edizione i sudamericani, trascinati da uno strepitoso James Rodriguez, capocannoniere della manifestazione, si sono spinti fino ai quarti di finale, turno nel quale hanno ceduto il passo al cospetto del Brasile, e in quella attuale possono contare su un organico che può vantare notevole qualità al suo interno. Pekerman, affiancato da Cambiasso per quest'esperienza, opta per il 4-2-3-1 scegliendo Falcao come punta centrale dietro a cui agiscono Cuadrado, Quintero e Izquierdo con il trequartista del Bayern che parte dalla panchina a causa delle non perfette condizioni fisiche. Nishino adotta lo stesso assetto tattico per i suoi e schiera Osako come riferimento avanzato alle cui spalle si muovono Kagawa, Haraguchi ed Inui. Una gara condizionata dall'inferiorità numerica colombiana per oltre ottantasette minuti premia la compagine asiatica che s'impone per 2-1 e porta a casa un successo meritato disputando un'ottima ripresa. La partita vive la prima svolta dopo appena tre minuti quando l'incertezza di Davinson Sanchez sbilancia i suoi e costringe l'omonimo Carlos al fallo di mano in area di rigore sulla conclusione dell'attaccante nipponico. L'arbitro non può che fischiare il rigore che Kagawa trasforma impeccabilmente e sanzionare l'ex centrocampista della Fiorentina con il cartellino rosso. Nonostante l'inferiorità numerica i sudamericani si riversano in avanti e mettono in evidenza un Cuadrado molto attivo ma che l'allenatore sostituisce al trentesimo per ripristinare l'equilibrio tattico. A trovare il pareggio a sei minuti dal termine è Quintero, geniale ad infilare la palla a fil di palo facendola passare sotto la barriera. Nella ripresa l'undici in maglia gialla arretra il baricentro pagando, probabilmente, a caro prezzo lo sforzo profuso per rimontare lo svantaggio. I giocatori in maglia blu prendono progressivamente il controllo della contesa ma Ospina respinge i loro tentativi in più di un'occasione. Il ventottesimo minuto regala la svolta decisiva all'incontro: su calcio d'angolo battuto dall'ex milanista Honda Osako svetta in mezzo ai marcatori rivali per il colpo di testa che assegna i tre punti ai giapponesi e regala l'ennesima sorpresa nelle fasi iniziali della competizione

20/06/2018

NAPOLI: DOPO L'ACQUISTO DI VERDI, SOLO VOCI SENZA RISCONTRO. RESTA IL NODO PORTIERE

L'arrivo di Ancelotti al Napoli è stato un detonatore di entusiasmo ma al contempo desta un senso di grande responsabilità, nella costruzione della squadra della prossima stagione, in Aurelio De Laurentiis e Cristiano Giuntoli. Successiva all'ufficializzazione dell'ex tecnico del Bayern, si è improvvisamente diffusa una ridda di voci incontrollate riguardante gente del calibro di Benzema, Di Maria, Vidal... come se però non si conoscesse la politica del Napoli che è, sì, rivolta verso l'alto, ma senza osare con nomi di altissimo livello (salvo rari casi). Sfumato l'effetto dell'arrivo del tecnico di Reggiolo, si è inquadrata la realtà con un occhio differente. E' giunto Simone Verdi dal Bologna, ma non si è trattato di un blitz. Verdi rappresentava quel rinforzo sfuggito a gennaio che sarebbe stato il vice Callejon (e anche altro) perfetto. A questo punto, nominalmente, il Napoli conta una batteria di attaccanti mica da ridere: Insigne, Mertens, Milik, Inglese, Callejon, Verdi, Ounas, Younes, Roberto Insigne, Ciciretti e l'oggetto misterioso Vinicius Morais. Ma solo sei di essi rimarranno in azzurro. Forse sette. A centrocampo, dove c'era da fare di meno, invece ci si ritrova di fronte ai due casi dell'estate: le partenze di Jorginho (quasi certa) e Hamsik (paventata). L'italo-brasiliano è in orbita Manchester City ormai da diversi giorni. Si attende l'ufficialità quanto prima. Lo slovacco invece vorrebbe lasciare il Napoli dopo 11 anni di onorato servizio, ma De Laurentiis non è disposto a lasciarlo a costo zero. In difesa invece non dovrebbero esserci scossoni, se non l'arrivo del terzino destro (Lainer?). Ma il vero problema è per la porta (infatti per ora c'è il solo Sepe). Da febbraio si sapeva che Reina s'era accordato col Milan, e già dall'estate scorsa si sapeva che non avrebbe rinnovato col Napoli. Un eccessivo ottimismo oppure lacune di programmazione hanno evitato al Napoli di ritrovarsi oggi almerno col primo portiere che cercava. Qui non c'entrava capire chi sarebbe stato il tecnico del Napoli in futuro. Anche se fosse rimasto Sarri, il profilo del nuovo portiere doveva essere di primo livello. A oggi, scartati Leno, Rui Patricio e Perin (già accasati), resterebbero solo Areola (scelta di Ancelotti) e Meret (scelta più del club che di Ancelotti, ma avallata dal tecnico). Nomi come Navas, Cech e Ochoa sono più suggestioni che altro. Il mercato del Napoli è tutto in divenire, ma a tre settimane dal ritiro di Dimaro, la sensazione è che il Napoli non riuscirà ad offrire ad Ancelotti almeno l'80% (al netto dei mondiali) della rosa completa (come invece vorrebbe Carletto). Lo sblocco della situazione dipenderà dalla cessione di Jorginho e forse da quella di Hamsik. Al loro posto giungerebbero Fabian Ruiz e Lobotka, due giocatori formidabili e per questo molto costosi. Ma se il Napoli ha voluto la bicicletta Ancelotti, ora ha il dovere di pedalare...

20/06/2018

MONDIALI: IL GUIZZO DI RONALDO STENDE IL MAROCCO, I PORTOGHESI S'IMPONGONO PER 1-0

Il settimo giorno di gare del mondiale di Russia 2018 propone la disputa dei match valevoli per la seconda giornata del gruppo B, intervallati nel loro svolgimento dalla sfida tra Uruguay e Arabia Saudita. Nel primo incontro odierno il Portogallo affronta allo stadio Luzhniki di Mosca il Marocco, fanalino di coda del girone a quota zero. Dopo lo spettacolare 3-3 dell'esordio nel derby contro la Spagna, nel quale Ronaldo ha regalato spettacolo e realizzato tre reti, i lusitani puntano alla conquista dell'intera posta in palio per compiere un passo significativo nel cammino verso la qualificazione agli ottavi di finale. Fernando Santos conferma l'undici dell'esordio con la sola eccezione di Joao Mario per Bruno Fernandes. Renard sceglie il 4-1-4-1 nel quale Boutaib si muove come punta centrale e può contare su ben quattro elementi pronti a sostenere la sua azione quando la squadra entra in possesso di palla. Molto spesso le maggiori manifestazioni internazionali s'identificano con il giocatore che eccelle sugli altri per il livello delle sue prestazioni. Cristiano Ronaldo merita appieno fino ad ora l'appellativo di dominatore della competizione dopo i primi sette giorni. Il numero sette, reduce dalla trionfale serata vissuta nel primo incontro, piazza il guizzo che regala ai suoi l'affermazione che potrebbe rivelarsi cruciale per il passaggio alla fase ad eliminazione diretta. La stella del Real è puntuale all'appuntamento con il goal quando si tuffa per incornare il cross di Moutinho sugli sviluppi da calcio d'angolo dopo appena quattro minuti ; quarto goal nella competizione per l'attaccante che porta il suo bottino complessivo nella manifestazione a sette e ha lasciato il segno, almeno una volta, in quattro edizioni diverse; il bottino complessivo in nazionale sale a quota ottantacinque, cifra che gli consente di conquistare il titolo di miglior bomber europeo con la casacca del proprio paese. Il repentino vantaggio lascerebbe presagire una partita in discesa per i campioni d'Europa in carica ma Benatia e compagni non condividono l'idea. La seconda battuta d'arresto consecutiva condanna gli africani alla prematura eliminazione ma l'undici di Renard esce a testa alta disputando un'ottima prestazione nel corso della quale mette spesso alla frusta i più quotati avversari creando anche diverse occasioni per raggiungere un pareggio che, per quanto visto nei novanta minuti, sembrerebbe più che meritato ma che viene negato da almeno due grandi interventi di Rui Patricio e dalla mancanza di cinismo in fase conclusiva.

20/06/2018

MONDIALI: SUAREZ SPINGE L'URUGUAY AGLI OTTAVI, I SUDAMERICANI PIEGANO 1-0 L'ARABIA

Scendere in campo per conquistare il successo che sancirebbe il passaggio automatico agli ottavi di finale e provare a sistemare il discorso relativo alla differenza reti, discriminante che potrebbe rivelarsi decisiva in caso di arrivo a pari punti con la Russia. Questi gli obiettivi perseguiti dall'Uruguay che, nella seconda giornata del girone A dei campionati mondiali, affronta l'Arabia Saudita, ferma a quota zero dopo la netta sconfitta subita all'esordio, nell' incontro in programma a Rostov. Tabarez conferma il 4-4-2 ma cambia gli esterni di centrocampo inserendo dal primo minuto Sanchez e Rodriguez. Pizzi opta per il 4-2-3-1, assetto nel quale Almuwallad si muove come punta centrale. Cavani e compagni battono la formazione asiatica 1-0, raggiungono la Russia in testa al girone con sei punti e si qualificano agli ottavi di finale. A decidere le sorti del confronto la firma apposta da Luis Suarez che al ventitreesimo è lesto ad approfittare dell'uscita a vuoto del portiere rivale per toccare in rete di sinistro da distanza ravvicinata. L'attaccante del Barcellona festeggia così nel migliore dei modi le cento presenze e porta a cinquantadue il suo bottino di reti in nazionale. La compagine uruguaiana desta la sensazione di essere un gruppo solido, a cui è difficile fare goal e capace di sfruttare al meglio le palle inattive come arma offensiva. La celeste dovrà tuttavia innalzare il livello della sua prestazioni già dalla prossima partita perché la situazione obbliga i sudamericani a battere la Russia per conquistare il primato nel girone e la capacità di concretizzare adeguatamente le occasioni create rappresenta sicuramente il primo indice da migliorare per non correre rischi eccessivi nelle partite decisive. L'Arabia incassa la seconda sconfitta in altrettante uscite e la conseguente eliminazione anticipata senza segnare neanche una rete ma riscatta la cocente sconfitta patita contro i padroni di casa offrendo una prestazione positiva nella quale riesce anche ad impensierire Muslera in almeno un paio di circostanze.

20/06/2018

MONDIALI: DIEGO COSTA SGRETOLA IL MURO IRANIANO, LA SPAGNA S'IMPONE 1-0

L' incontro di chiusura della settima giornata dei campionati mondiali di Russia 2018 propone in calendario lo scontro tra la Spagna, a quota uno dopo la prima partita, e l'Iran, in vetta alla classifica con tre punti, che si affrontano a Kazan per il secondo turno del girone B. Dopo le turbolenze legate alla vicenda Lopetegui e il pirotecnico pari contro il Portogallo Ramos e compagni devono puntare alla vittoria per non complicare il discorso qualificazione mentre gli asiatici mirano alla conquista di un risultato positivo che gli consenta di giocarsi le possibilità di accesso agli ottavi nell'ultima partita. Hierro attua due sole variazioni rispetto alla prima uscita inserendo Carvajal nel ruolo di terzino destro al posto di Nacho e Lucas Vazquez nella linea dei trequartisti al posto di Koke con il conseguente arretramento di Iniesta in mediana; Queiroz, allenatore iraniano da sette anni, sceglie il 4-2-3-1 nel quale Azmoun agisce come riferimento centrale avanzato. Dal contrasto di stili tra lo sviluppo della manovra attraverso il palleggio ragionato che privilegia la qualità del gioco e la difesa ad oltranza di una compagine iraniana che tiene molto strette tra loro la retroguardia e la mediana facendo prevalere la maggiore stazza viene fuori un primo tempo nel quale i tentativi offensivi delle furie rosse finiscono per infrangersi sul muro difensivo avversario. Nella ripresa gli spagnoli attaccano con maggiore convinzione e costringono l'estremo rivale ad un doppio quanto provvidenziale intervento ma partite del genere, tatticamente bloccate, possono essere risolte molto spesso da un episodio o dalla giocata di un singolo. A spezzare l'equilibrio è il talento cristallino di un fuoriclasse del calibro di Iniesta che al nono ruba palla sulla trequarti, si accentra e serve una splendida palla a Diego Costa che controlla e sul tentativo di respinta del difensore spedisce la palla in rete. La terza marcatura del centravanti dell'Atletico Madrid, ad una sola lunghezza dalla testa della classifica marcatori, proietta gl'iberici a quota quattro ma non toglie l'opportunità di giocarsi le proprie possibilità di qualificazione alla compagine asiatica, attesa dalla partita contro il Portogallo nell'ultimo turno.

22/06/2018

MONDIALI: LA FRANCIA BATTE IL PERÙ 1-0, MA I TRANSALPINI NON CONVINCONO SUL PIANO DEL GIOCO

Scendere in campo per chiudere il discorso qualificazione con un turno d'anticipo e fornire una risposta convincente sul piano della prestazione rispetto alla vittoriosa ma sofferta affermazione della prima uscita. Questi i propositi che accompagnano la Francia, impegnata ad Ekaterinburg contro il Perù , nella seconda giornata del girone C dei campionati del mondo. Per conferire maggior peso alla prima linea e valorizzare Griezmann che si esprime al meglio dietro ad una punta di peso Deschamps passa al 4-2-3-1 nel quale Giroud agisce da riferimento centrale avanzato e Matuidi completa il trio dei trequartisti. Gareca si mette a specchio e schiera il trio Carrillo-Cueva-Flores in appoggio a Guerrero, riferimento centrale avanzato, che prende il posto di Farfan. A decidere le sorti della contesa lo spunto di Mbappé, quinta marcatura per lui in nazionale, che al trentaquattresimo si avventa come un rapace sul tiro di Giroud, innescato a sua volta da Pogba, deviato da Rodriguez per spingere la palla in rete. La vittoria per 1-0 qualifica i transalpini agli ottavi di finale ed elimina la compagine peruviana, ancora a zero punti e a zero goal segnati in due partite. I galletti soffrono nei minuti iniziali del primo tempo, prendono progressivamente il controllo della contesa e creano le occasioni migliori fino al goal che risulterà poi decisivo. L'inserimento nell'undici di partenza del centravanti del Chelsea conferisce sicuramente maggior peso all'attacco e la presenza di un elemento capace di offrire sponde preziose aumenta la pericolosità dei due colleghi di reparto, tecnici e sguscianti. Nella ripresa i sudamericani colgono il palo al quinto con la bomba di Aquino e provano in più di una circostanza a violare la porta rivale ma trovano sempre l'opposizione di Varane e compagni che non lasciano però segni significativi della loro presenza nella metà campo peruviana. Deschamps può certamente archiviare come positivo il passaggio agli ottavi ma già a partire dalla sfida contro i danesi che metterà in palio il primato nel girone dovrà chiedere ai suoi di aumentare notevolmente la qualità della prestazione e il livello d'intensità agonistica, premesse indispensabili per riuscire ad arrivare fino alle fasi decisive della competizione.

23/06/2018

MONDIALI: BRASILE-COSTA RICA 2-0, COUTINHO E NEYMAR FIRMANO LA VITTORIA NEL RECUPERO

Dopo la cocente sconfitta rimediata ieri sera dall'Argentina contro la Croazia il mondiale di Russia 2018 riprende la sua corsa. Apre il programma di giornata la sfida tra Brasile e Costa Rica, match in programma a San Pietroburgo e valevole per il secondo turno del girone E. I sudamericani, dopo il pareggio rimediato all'esordio contro l'ostica Svizzera, devono vincere per essere padroni del proprio destino e non complicare il discorso qualificazione. Tite conferma il 4-2-3-1, assetto nel quale Willian, Coutinho e Neymar si muovono dietro a Gabriel Jesus; sul versante opposto Ramirez si affida in partenza al 5-4-1 e sceglie Urena come riferimento centrale avanzato. Nella competizione dei risultati a sorpresa il Brasile soffre la strenua resistenza avversaria fino alla fine ma riesce a conquistare un meritato successo imponendosi per 2-0 nel recupero. Ad orientare le sorti del confronto il guizzo di Coutinho, secondo goal consecutivo per lui, che al primo di recupero s'incunea in area sugli sviluppi di un cross di Marcelo e trafigge da distanza ravvicinata l'ottimo Navas. A chiudere i conti, ad una manciata di secondi dal fischio finale, provvede Neymar che finalizza la ripartenza dei suoi toccando in rete da due passi su assist di Douglas Costa per la sua prima marcatura nel torneo. Dopo un primo tempo non all'altezza delle aspettative, anche per merito dell'ottima disposizione dei centroamericani che si difendono con ordine per poi tentare la ripartenza quando l'andamento della sfida lo consente, l'undici in maglia blu trova la svolta nella ripresa con l'inserimento dell'ala della Juventus e di Firmino. I due nuovi entrati danno la scossa alla squadra che attacca con maggiore insistenza l'area difesa dell'estremo del Real Madrid e crea diverse occasioni pericolose, tra le quali spiccano la traversa colta da Gabriel Jesus e il rigore prima concesso e poi revocato dall'arbitro grazie all'intervento della Var. Subisce una mesta eliminazione , dopo due sconfitte consecutive, la compagine che aveva rappresentato la rivelazione di Brasile 2014, edizione nella quale si era spinta fino ai quarti di finale perdendo ai rigori contro l'Olanda.

24/06/2018

MONDIALI: LUKAKU E HAZARD SPINGONO IL BELGIO VERSO GLI OTTAVI, LA TUNISIA CEDE 5-2

Nell'incontro in programma allo Spartak Stadium di Mosca Belgio e Tunisia si affrontano per la seconda giornata del girone G. La compagine europea, al comando con tre punti, cerca il successo che le garantirebbe l'accesso agli ottavi di finale con un turno di anticipo. Per i tunisini un risultato positivo terrebbe ancora vive le speranze di passaggio alla fase ad eliminazione diretta. Martinez conferma il 3-4-2-1 dell'esordio, modulo nel quale Mertens ed Hazard si muovono dietro a Lukaku. Maaloul deve rinunciare al portiere titolare, uscito malconcio nella sfida contro gl'inglesi, e schiera i suoi con il 4-2-3-1 nel quale Khazri si muove come attaccante centrale. La vittoria per 5-2 contro la compagine africana consente agli uomini allenati dall'ex tecnico dell'Everton di salire a quota sei, conquistare il ventunesimo risultato utile consecutivo e d'ipotecare con un turno di anticipo l'ingresso tra le migliori sedici della competizione mettendo a referto otto goal all'attivo e due al passivo nei primi centottanta minuti; per la conquista del primo posto dovrebbe risultare decisiva la sfida contro l'Inghilterra, impegnata domani nel match, sulla carta agevole, contro Panama, in programma giovedì prossimo. Ottima la prova offerta dall'undici in maglia gialla che approccia il match nel migliore dei modi e riesce a sbloccarlo dopo soli sei minuti; De Bruyne e compagni si dispongono, in fase difensiva, con un attento 5-4-1 grazie ai ripiegamenti di esterni difensivi ed offensivi ma quando recuperano la palla regalano spettacolo e sciorinano tutta l'eccellente qualità a propria disposizione orchestrando ripartenze fulminanti. A voler cercare il pelo nell'uovo si può imputare ai diavoli rossi un'eccessiva generosità in area tunisina nella finalizzazione di alcune occasioni che avrebbero potuto incrementare notevolmente lo score finale. I prossimi esami stabiliranno la reale consistenza delle aspirazioni belghe di arrivare fino alla fine . A decidere le sorti della contesa le doppiette siglate da Hazard e Lukaku e il sigillo finale di Batshuayi; per la compagine in maglia rossa sigilli di Bronn per il provvisorio 1-2 e di Khazri per stabilire il punteggio finale. Le due marcature realizzate oggi consentono al centravanti dello United di salire a quota quattro agguantando così Cristiano Ronaldo in vetta alla classifica marcatori e di siglare la seconda doppietta consecutiva in un mondiale.

24/06/2018

MONDIALI: LA GERMANIA TORNA IN CORSA, KROOS PIEGA LA SVEZIA 2-1 IN PIENO RECUPERO

Operazione riscatto è il titolo che inquadra alla perfezione lo stato d'animo della Germania, impegnata a Sochi contro la Svezia nel match valevole per la seconda giornata del girone D dei campionati mondiali. La sconfitta all'esordio e il successo colto dal Messico contro la Corea nell'incontro pomeridiano obbligano i campioni in carica alla conquista dell'intera posta in palio per non concludere in anticipo la spedizione in Russia. Low conferma il 4-2-3-1 ma attua più di una variazione nell'undici iniziale: in difesa Hector riprende posto sulla sinistra e Rudiger rileva Hummels; a centrocampo Rudy gioca al posto di Khedira mentre sulla linea dei trequartisti Reus sostituisce Ozil. La Svezia si affida al consolidato 4-4-2, modulo nel quale Berg e Toivonen compongono il tandem offensivo. Dopo essere stata in svantaggio alla fine del primo tempo, ad un passo da una situazione che poteva rasentare la clamorosa eliminazione e in inferiorità numerica nel finale la compagine teutonica riesce meritatamente a conquistare il successo capitalizzando l'ultima azione. Per riuscire a qualificarsi alla fase decisiva senza ricorrere ad eccessivi calcoli l'undici in maglia bianca dovrà battere la Corea del Sud nell'ultimo turno e sperare che gli scandinavi non vadano oltre il pareggio con il Messico. Assoluto protagonista di giornata Toni Kroos: il centrocampista del Real prima commette l'errore che, al trentaduesimo innesca l'immediata ripartenza rivale che Toivonen, zero goal nell'ultima annata con il Tolosa, finalizza grazie al tocco morbido che scavalca Neuer poi, al novantacinquesimo, spedisce in rete da posizione defilata la punizione vincente. A recuperare lo svantaggio, al terzo della ripresa, aveva provveduto Reus, pronto a deviare in rete da pochi passi il cross di Werner. Decisivo l'inserimento di Gomez nella ripresa che conferisce maggior peso al reparto offensivo e libera l'attaccante del Lipsia, che sulla fascia fa la differenza, unitamente al carattere di chi, nonostante l'espulsione di Boateng, ha provato in tutti modi a ribaltare il destino avverso riuscendo nel suo intento all'ultimo assalto. Da rivedere l'atteggiamento della retroguardia che se attaccata in verticale sulla ripartenza mostra più di una difficoltà contro una compagine svedese che conferma di essere un undici quadrato, ben messo in campo e a cui è difficile segnare.

24/06/2018

L'INGHILTERRA ASFALTA PANAMA 6-1 E PASSA AGLI OTTAVI: TRIPLETTA PER KANE.

Vincere per chiudere il discorso qualificazione centrando il passaggio agli ottavi dopo due partite e provare a segnare il maggior numero di goal per sistemare la differenza reti in vista della sfida di giovedì prossimo contro il Belgio che dovrebbe assegnare il primato nel gruppo. Questi gli obiettivi inseguiti dall'Inghilterra nella partita di Nizhny Novgorod contro Panama, incontro valevole per il secondo turno del gruppo G. Southgate, rispetto al successo contro la Tunisia, attua una sola variazione nell'undici iniziale inserendo Loftus Cheek al posto dell'indisponibile Alli per completare il centrocampo. Gomez si affida al 4-1-4-1 nel quale Perez agisce come riferimento centrale avanzato. Come poteva risultare ampiamente preventivabile la compagine dei tre leoni travolge i malcapitati avversari con il punteggio di 6-1, guadagna la qualificazione alla seconda fase con un turno d'anticipo e si presenta alla pari con i diavoli rossi allo scontro che stabilirà l'ordine con cui le due contendenti accederanno all'eliminazione diretta. Troppo netto il divario rispetto ai centroamericani che, rispetto al buon primo tempo giocato al debutto, offrono una resistenza sicuramente minore e appaiono quasi spaesati sul terreno di gioco. Mattatore di giornata Harry Kane, autore di una tripletta che gli consente di salire a quota cinque goal in due partite e di scavalcare Ronaldo in testa alla classifica marcatori. L'attaccante del Tottenham è implacabile nelle due trasformazioni dal dischetto nei primi quarantacinque minuti mentre nella ripresa devia fortuitamente in rete il tiro del compagno. Sugli scudi il difensore del City Stones che sblocca la gara su calcio d'angolo e sigla la sua doppietta personale, la prima in nazionale, deviando in rete, sempre di testa, sugli sviluppi dello schema da palla inattiva. Perla di giornata la gemma confezionata da Lingard che dopo il triangolo al limite dell'area lascia partire uno splendido destro a giro che termina la sua corsa all'incrocio dei pali. Esulta nel finale anche la compagine panamense che, grazie alla spaccata vincente di Baloy su calcio di punizione, sigla la sua prima rete in una competizione iridata.

24/06/2018

MONDIALI: LA COLOMBIA DISTRUGGE LA POLONIA E RIAPRE IL DISCORSO QUALIFICAZIONE

Prima dell'inizio dell'ultimo turno di partite della fase eliminatoria il mondiale di Russia propone già una sfida che somiglia moltissimo ad un confronto ad eliminazione diretta. Le inattese sconfitte rimediate all'esordio obbligano Polonia e Colombia, rivali nell'incontro in programma a Kazan, alla conquista dell'intera posta in palio per alimentare le proprie possibilità di approdare alla fase decisiva della competizione. Nawalka, rispetto al ko contro il Senegal, passa al 3-4-1-2 e opera più di un cambio nell'undici iniziale: Bednarek sostituisce Cionek, Goralski rileva Grosicki, Bereszynski agisce come esterno destro e Kownacki fa coppia in attacco con Lewandoski mentre Zielinski occupa il ruolo di trequartista. Pekerman vara il 4-2-3-1 nel quale Cuadrado, Quintero e James Rodriguez agiscono dietro a Falcao. La qualità dei sudamericani viene fuori alla distanza e gli permette di superare i rivali odierni per 3-0, risultato che elimina i polacchi e rimette in gioco i colombiani, obbligati a battere il Senegal per entrare tra le magnifiche sedici della rassegna iridata. Troppo netta la differenza tra le due contendenti soprattutto per quanto concerne l'intensità agonistica e decisivo risulta il tasso qualitativo del poker offensivo dei cafeteros che firma le giocate decisive. Troppo brutta per essere vera la Polonia, lontana parente della formazione ammirata nelle qualificazioni. Clamorose le lacune mostrate in fase difensiva, mancano gli elementi in grado di assicurare qualità alla manovra ed è troppo isolato il cannoniere principe, costretto allo spunto personale per mettersi in evidenza. Ad aprire le ostilità, in chiusura di primo tempo, Mina che, sugli sviluppi da palla inattiva, svetta di testa per incornare il cioccolatino confezionato da James Rodriguez. Chiudono i conti nella seconda parte della ripresa Falcao, bravo a scattare in profondità sul delizioso assist di Quintero per poi freddare il portiere avversario di esterno destro (trentesima rete per lui in nazionale), e Cuadrado che, sulla fulminea ripartenza dell'undici in maglia blu, raccoglie il servizio del trequartista del Bayern e fredda il suo compagno di squadra con il destro a fil di palo.

25/06/2018

MONDIALI: L'URUGUAY VINCE IL GIRONE A. I SUDAMERICANI SGRETOLANO LA RUSSIA 3-0

Scatta il momento della verità per i gironi eliminatori della fase finale del mondiale 2018 che, a partire da oggi, scendono in campo per il terzo ed ultimo turno, il passaggio che definirà il quadro completo delle sedici qualificate alla fase finale. Uruguay e Russia, entrambe a sei punti, hanno già timbrato il pass per gli ottavi ma si sfidano a Samara per contendersi la leadership del girone A. Tabarez opera ben quattro cambi rispetto all'undici che ha piegato l'Arabia Saudita nel secondo incontro inserendo Coates, Torreira,Nandez e Laxalt. Cherchesov concede un turno di riposo al diffidato Golovin inserendo Alexsej Miranchuk, conferma Dzyuba al posto di Smolov, anche lui diffidato, e cambia i laterali difensivi del suo 4-2-3-1. La formazione sudamericana supera 3-0 i padroni di casa, si aggiudica per la prima volta le tre partite della fase iniziale, sale a nove punti e si aggiudica il primato nel gruppo A a punteggio pieno, piazzamento che la posiziona nell'ottavo contro la seconda del girone B nel lato del tabellone dove potrebbe concentrarsi il maggior numero di squadre di prima fascia. La celeste si conferma squadra cinica,ordinata e compatta, capace di coniugare un'eccellente fase difensiva come testimonia l'imbattibilità della porta dopo duecentosettanta minuti alla capacità di concretizzare con percentuali elevatissime le palle inattive. Cavani e compagni approcciano il match con la giusta carica agonistica e si portano in vantaggio dopo dieci minuti grazie a Suarez, cinquantatreesimo goal in nazionale per lui, che trasforma il calcio di punizione dal limite dell'area spedendo la palla all'angolino. Dopo tredici minuti arriva il raddoppio, sempre sugli sviluppi da palla inattiva, ed è Cheryshev a deviare la sfera nella propria porta su tiro da fuori scoccato dal laterale del Genoa. Il Matador si sblocca al novantesimo quando si fa trovare pronto a ribadire in rete da pochi passi la respinta di Akinfeev sul colpo di testa di Godin da calcio d'angolo. Doveroso ricordare che i russi giocano per oltre cinquanta minuti in inferiorità numerica a causa dell'espulsione per doppia ammonizione rimediata da Smolnikov al trentaseiesimo. L'undici in maglia bianca paga dazio, probabilmente, alle diverse sostituzioni apportate rispetto allo schieramento base, un approccio non all'altezza della situazione e la differenza di valori patita al cospetto del primo avversario di un certo tasso tecnico incontrato sulla propria strada. Nell'altro incontro l'Arabia Saudita rimonta lo svantaggio iniziale siglato da Salah e grazie al successo per 2-1 conquista i primi tre punti della sua competizione.

26/06/2018

MONDIALI: L'1-1 CONTRO L'IRAN REGALA AL PORTOGALLO GLI OTTAVI DI FINALE CONTRO L'URUGUAY
LA SPAGNA PAREGGIA 2-2 CON IL MAROCCO E PASSA COME PRIMA DEL GIRONE B

I Mondiali di Russia 2018 arrivano al momento clou della prima fase che, dopo i risultati delle partite del terzo turno, definirà il quadro delle sedici formazioni ammesse all'eliminazione diretta. Nel girone B Spagna, Iran e Portogallo scendono in campo per contendersi i due slot disponibili; iraniani e portoghesi si affrontano a Saransk in un incontro nel quale a questi ultimi potrebbe bastare il pareggio mentre gli asiatici devono puntare alla conquista dell'intera posta in palio. Queiroz si affida al 4-5-1 schierando Azmoun come attaccante centrale, sostenuto dai due esterni di centrocampo quando la squadra attacca; Fernando Santos conferma il 4-4-2 ma rispetto all'ultima uscita attua qualche rotazione: a centrocampo Adrien Silva e Quaresma rilevano Moutinho e Bernardo Silva mentre André Silva viene preferito a Guedes nella coppia d'attacco. Al termine di una serata in cui le emozioni non mancano i campioni d'Europa in carica ottengono la certezza del passaggio alla fase decisiva ma passano dal possibile primato nel raggruppamento, al secondo posto fino al rischio di una potenziale eliminazione in caso di rete asiatica nei minuti di recupero. L'1-1 qualifica i lusitani come secondi per il goal in più segnato dalla Spagna e li condanna all'insidioso ottavo contro l'Uruguay collocandoli nel lato del tabellone, almeno sulla carta, più insidioso. In un match nel quale l'undici in maglia bianca nella prima parte pensa soprattutto a difendersi schioda la parità iniziale il colpo di genio di un giocatore tanto talentuoso quanto discontinuo che risponde al nome di Quaresma. Al quarantacinquesimo l'ex interista scambia con il compagno e dal limite dell'area lascia partire uno splendido tiro di esterno destro che s'insacca imparabilmente a fil di palo. In apertura di ripresa l'undici di Santos avrebbe l'occasione di mettere il risultato al sicuro grazie al rigore che l'arbitro concede, con l'aiuto della Var, per fallo su Ronaldo ma CR7 si fa ipnotizzare da Beiranvand che respinge il tiro dagli undici metri. Non positiva la serata vissuta dalla stella del Real che dopo l'errore s'innervosisce e nel finale rischia anche l'espulsione per un fallo ampiamente evitabile. L'undici iraniano sale di livello, si riversa in avanti e si procura nel recupero il rigore del pareggio, concesso dall'arbitro dopo l'intervento della Var. Si presenta dal dischetto capitan Ansarifard che realizza spedendo la palla sotto alla traversa. I portoghesi sperano ora di ripetere il cammino compiuto a Francia 2016 ma dalla partita odierna portano via i limiti di un reparto offensivo che non finalizza adeguatamente la mole di gioco prodotta e perde gran parte del proprio potenziale quando la sua stella non riesce ad incidere. Nell'altra partita la Spagna agguanta il Marocco sul 2-2 grazie alla rete di tacco segnata da Iago Aspas nel recupero e si qualifica come prima del girone, piazzamento che le vale l'ottavo di finale contro la Russia.

26/06/2018

MONDIALI: IL PAREGGIO A RETI BIANCHE ACCOMPAGNA FRANCIA E DANIMARCA AGLI OTTAVI

Atto conclusivo della fase eliminatoria dei mondiali di Russia 2018 anche per il gruppo C. Francia e Danimarca scendono in campo allo stadio Luzhniki di Mosca nell'incontro che potrebbe decidere l'ingresso a braccetto di entrambe nella fase dei duelli senza appello. Basta infatti un punto ai transalpini per avere la certezza del primato, lo stesso punto che garantirebbe ai danesi la sicurezza di non essere raggiunti dall'Australia, nel caso in cui quest'ultima dovesse superare il Perù. Deschamps conferma il 4-2-3-1 ma cambia ben sei elementi rispetto alla precedente uscita confermando solo Giroud, Griezmann, Kanté, Hernandez e Varane. I danesi si schierano con il 4-3-3, assetto nel quale Sisto-Cornelius e Braithwaite compongono il tridente offensivo mentre Eriksen, stella del Tottenham, agisce nel trio di centrocampo come interno sinistro. Le due formazioni scelgono di non farsi male e confezionano il primo pareggio a reti inviolate della competizione dopo trentasette partite , risultato che viene agevolato dalle notizie provenienti dall'altro incontro e garantisce ad entrambe l'accesso alle sfide ad eliminazione diretta. A Sochi il Perù batte 2-0 l'Australia grazie alla reti siglate dalla coppia Carrillo-Guerrero e spegne sul nascere le residue velleità di passaggio del turno coltivate dalla compagine oceanica. L'ingresso nelle magnifiche sedici posiziona i francesi nel quadrante sinistro del tabellone e li colloca nell'ottavo di finale in programma sabato a Kazan con il rischio di poter incrociare i propri destini con l'Argentina di Messi, qualora quest'ultima dovesse riuscire a centrare la qualificazione. I danesi, secondi con cinque punti, attendono ora la vincente del girone D, molto probabilmente la Croazia,nell'ottavo che si giocherà domenica prossima. Non passerà sicuramente alla storia una sfida tatticamente bloccato nella quale l'agonismo prevale sulla qualità del gioco e le due contendenti badano soprattutto a non scoprirsi per evitare di correre rischi.

27/06/2018

MONDIALI: ROJO SALVA L'ARGENTINA E LE REGALA GLI OTTAVI CONTRO LA FRANCIA
LA CROAZIA VINCE IL GIRONE D E SFIDERÀ LA DANIMARCA

Novanta minuti per evitare la catastrofe sportiva che equivarrebbe ad un autentico dramma nazionale. Vincere la propria partita e sperare che dall'altro incontro giungano buone notizie. Questo il contesto nel quale l'Argentina, un punto in due partite, affronta la Nigeria, ferma a tre punti dopo il successo contro l'Islanda, nel terzo turno del gruppo D del mondiale di Russia. I sudamericani, dopo le roventi polemiche scatenatesi in seguito alla pesante sconfitta incassata nell'ultimo impegno, devono ricompattarsi per battere le aquile e sperare nel contempo che l'Islanda non vada oltre il pareggio contro la Croazia. Sampaoli torna alla difesa a quattro, schiera in porta il debuttante Armani e attua una vera e propria rivoluzione tanto a centrocampo che in attacco: Higuain affianca Messi per aumentare il peso della prima linea, Perez e Di Maria agiscono come esterni mentre Banega affianca Mascherano nel centro della zona nevralgica . Rohr sceglie il 3-5-2, infoltisce il centrocampo e si affida al tandem offensivo Musa-Iheanacho. L'imprendibile interno destro grazie al quale Rojo spedisce in porta il pallone a quattro minuti dalla fine sul cross di Mercado salva l'Albiceleste dall'eliminazione e le consente di qualificarsi per la sfida degli ottavi di finale contro la Francia, confronto in programma sabato pomeriggio a Kazan. L'immagine del puzzle che si completa inserendo le varie tessere al posto giusto descrive alla perfezione l'esibizione offerta questa sera dai sudamericani nel primo tempo. La squadra approccia il match mostrando la giusta intensità agonistica, può contare su un eccellente Banega che guida magistralmente i suoi nel ruolo di playmaker e trova finalmente la rete di Messi. Al quattordicesimo il regista argentino verticalizza per la Pulce che liquida il diretto marcatore con uno splendido controllo a seguire di sinistro e brucia il portiere con il diagonale destro. Il numero dieci,dopo aver timbrato la rete numero sessantacinque in nazionale, la sesta in un mondiale e la centesima dell'attuale competizione, coglie il palo su punizione nel finale della frazione. Il vistoso fallo compiuto da Mascherano in apertura di ripresa viene sanzionato con l'inevitabile rigore impeccabilmente trasformato da Moses. Il pareggio innervosisce gli argentini e riequilibra la gara la cui inerzia propende però in favore dell'undici africano che rischia solo sulla girata calciata alle stelle da Higuain prima di capitolare nel finale sulla giocata del difensore dello United. Nell'altro incontro la rete di Perisic al novantesimo consente alla Croazia di battere 2-1 l'Islanda e di chiudere il gruppo a punteggio pieno. I croati affronteranno ora la Danimarca negli ottavi.

27/06/2018

NAPOLI: DOPO L'ARRIVO DI ANCELOTTI SERVE UN GRANDE MERCATO PER COMPETERE CON LE BIG EUROPEE

Il mercato del Napoli sembra stenti a decollare; questa calma apparente tuttavia può avere una duplice chiave di lettura, ossia evidenziare una difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati ma, viceversa, può anche essere interpretata come una strategia della Società partenopea per non scoprire anticipatamente le proprie intenzioni. Invero, il calciomercato ha aperto i battenti da circa un mese e siamo a meno di due settimana dall'inizio del ritiro estivo, data entro la quale è auspicabile che il neo tecnico Ancelotti abbia a disposizione l'intera rosa, fatta eccezione per eventuali reduci del Mondiale in corso di svolgimento in Russia. È comunque vero che la rosa azzurra è già stata integrata dagli innesti di Verdi ma anche di Inglese e Younes, questi ultimi due ingiustamente sottovalutati, ma evidentemente ci vuole altro per rinforzare la squadra in maniera opportuna per competere su più fronti, specie in ambito internazionale dove la stagione scorsa il Napoli non ha avuto il giusto approccio ed ha fatto molta fatica. È chiaro che il mercato in uscita, al momento ancora in stand-by, condiziona non poco quello in entrata visto che dalle cessioni di Jorginho e qualche altro calciatore che non rientra nel nuovo progetto tecnico ma che ha appeal sul mercato il Napoli spera di costituire un volano economico adeguato per assecondare le richieste di Ancelotti, le cui idee tattiche sono evidentemente lo spartito da seguire. Serve senza dubbio un portiere di esperienza che non faccia rimpiangere Reina, ma anche per l'acquisto dell'estremo difensore la Società azzurra sta tergiversando troppo e questa inspiegabile "melina" ha già fatto cadere diversi petali della margherita che stava sfogliando come Rui Patricio e Leno che si sono accasati altrove. Resta un ballottaggio tra Areola e Meret ma non è escluso l'inserimento all'ultimo minuto di qualche altro candidato. Necessita, inoltre, un esterno basso a destra che all'occorrenza faccia rifiatare Hysaj ed un attaccante che possa alternarsi con Milik ma al contempo giocarci in coppia nel caso il tecnico opti per il 4-4-2. Altre esigenze potrebbero sorgere da eventuali cessioni al momento non preventivabili come ad esempio Mertens, Hamsik e Callejon, in tal caso ad ogni uscita deve corrispondere un'entrata di pari valore per avere sempre due pedine per ogni ruolo. Bisogna essere comunque fiduciosi in quanto De Laurentiis non avrebbe mai affidato la guida tecnica del Napoli ad un allenatore come Ancelotti in carenza dell'ambizione a vincere da parte sua, tuttavia l'esperienza e il "pedigree" del mister sono condizione necessaria ma non sufficiente per raggiungere i target prefissati; ci vorrà, infatti, una campagna di rafforzamento oculata che possa rendere la rosa azzurra a livello delle big europee.

27/06/2018

CALCIOMERCATO DEL NAPOLI BLOCCATO. FORSE DAL 1° LUGLIO SUCCEDERÀ QUALCOSA

Legare il proprio destino a quello del proprio ex allenatore e di un quasi ex calciatore: è questo che sta facendo il Napoli. Il calciomercato si è fermato a Simone Verdi, ma ormai è passato quasi un mese. Ci si aspettavano i botti, a completamento dell'arrivo di Ancelotti. Per adesso i botti sono solo nei nomi. Meret, Karnezis, Areola, Leno, Rui Patricio, Darmian, Lainer, Fabian Ruiz… e chi più ne ha, più ne metta. Addirittura De Laurentiis ha conclamato altri tre nomi di portieri che ancora non sono stati fatti dall'opinione pubblica. Quali sono le difficoltà del Napoli? Ormai questa è una generazione di calciatori particolare. Una generazione da 25 milioni. Si parte direttamente da questa cifra per prendere discreti giocatori, non ancora campioni, ma che forse lo diventeranno. Forse. Dunque il costo alto del cartellino e gli ingaggi sono già un primo intoppo, ma la sensazione è che la starting line del mercato azzurro sia il giorno 1° luglio, data ufficiale (e fiscale) di inizio calciomercato. In quella data si dovrebbe avere il passaggio di Sarri al Chelsea (se ci sarà il benestare del presidente azzurro). Ma che c'entra ancora Sarri col Napoli? Intanto l'ormai ex tecnico azzurro sarà uscito dai ranghi del Napoli, con un minimo indennizzo a favore del club napoletano, e potrebbero innescarsi degli scambi di mercato anche interessanti (non è un mistero che al Napoli interessi il centrale brasiliano David Luiz). Una volta uscito di scena Sarri, si penserà a sistemare l'affare Jorginho-City, che forse sta durando anche troppo rispetto al dovuto. Grazie alla plusvalenza enorme che deriverà da questa operazione, il Napoli ufficializzerà a catena l'ingaggio di Fabian Ruiz e dei due portieri che gli mancano. Al momento parliamo di Meret e di Karnezis, ma De Laurentiis ha sempre un colpo a sorpresa (che non sarà Areola, visto l'altissimo ingaggio percepito in quel di Parigi). Per il resto, dopo l'uscita di Reina, Maggio e Jorginho, al 90%, gli altri

saranno riconfermati tutti. Due portieri, un centrocampista tuttofare, mentre il vice Callejon già è stato preso (più Younes a gennaio). E il terzino destro? Qui le idee sono ancora meno chiare. Bloccato l'austriaco Lainer, a De Laurentiis non dispiacerebbe proporre un altro anno di contratto a Maggio, così da risparmiare qualche soldino per l'onerosa questione portieri. Intanto resta sempre vivo il discorso centravanti. Al momento i due posti occupati sono di Milik e Inglese. Il primo tiene accanto al suo nome un asterisco rosso, visti i problemi fisici sofferti negli ultimi due anni. Il secondo tiene accanto al suo nome due asterischi, visto che Napoli è la sua prima vera grande esperienza in un club importante, a 27 anni. Il sogno sarebbe Karim Benzema, nome che era stato fatto all'arrivo di Ancelotti al Napoli. Ma si sa che De Laurentiis mette molto raramente scopa coi grandi nomi. Specialmente se costano quel che costa il bomber del Real Madrid. Tutti dichiarano di voler lavorare con Ancelotti, poi però bisogna fare i conti con la realtà di un club parsimonioso, a volte troppo, economicamente. Aspettiamo dunque il 1° luglio. Del resto ormai è dietro l'angolo. Dieci giorni dopo ci sarà il raduno a Dimaro. Il Napoli non potrà tirare troppo la corda sul calciomercato.

28/06/2018

MONDIALI: LA GERMANIA VIVE LA 'SUA' COREA. TEDESCHI SCONFITTI 2-0 ED ELIMINATI

Tocca agl'incontri valevoli per il terzo turno del girone F aprire il programma di giornata ai mondiali di Russia. Nell'incontro in programma a Kazan si affrontano la Germania, seconda a tre punti, e la Corea del Sud, fanalino di coda a quota zero. Per ottenere la certezza matematica del passaggio agli ottavi di finale i tedeschi, reduci dal sofferto successo contro la Svezia, devono vincere con almeno due goal di scarto.Low ripropone Khedira al posto di Rudy, acciaccato, in mediana;recupera Hummels e sceglie Sule come sostituto dello squalificato Boateng in difesa mentre sulla trequarti la coppia Ozil-Goretzka rileva Draxler e Muller ; sul versante opposto Shin sceglie il 4-4-2, modulo nel quale Koo e Son compongono la coppia d'attacco. Le reti siglate da Kim, convalidata dopo la consultazione della Var, e da Son, pallone depositato nella porta sguarnita,in pieno recupero consentono alla Corea del Sud d'imporsi per 2-0, risultato che relega i tedeschi all'ultimo posto e li condanna per la prima volta alla prematura eliminazione. Si perpetua così la statistica negativa che in quattro delle ultime cinque edizioni registra l'uscita dei campioni in carica dopo i gironi eliminatori. I teutonici possono recriminare per un primo tempo nel quale tengono in mano il pallino del gioco ma non riescono ad imporre il ritmo utile a sgretolare la resistenza degli asiatici che difendono con ordine e riescono a rendersi pericolosi in ripartenza. Il prevedibile forcing operato dall'undici in maglia verde produce diverse occasioni e almeno due interventi miracolosi dell'estremo coreano ma non è sostenuto dalla necessaria lucidità, condizione che svanisce gradualmente man mano che i secondi scorrono e la situazione si complica sempre di più per l'impellente necessità di segnare almeno una volta. Nell'altro incontro la Svezia regola 3-0 il Messico grazie alle reti di Augustinsson, Granqvist su rigore e l'autorete di Alvarez. Il risultato consegna agli svedesi la vittoria del gruppo F e il passaggio del turno insieme alla Tricolor.

28/06/2018

MONDIALI: IL BRASILE BATTE LA SERBIA 2-0. I SUDAMERICANI SFIDERANNO IL MESSICO NEGLI OTTAVI
LA SVIZZERA CHIUDE SECONDA E AFFRONTERÀ LA SVEZIA

L'equilibrio scaturito dalle prime due giornate concede a tre squadre la possibilità di giocarsi il passaggio agli ottavi di finale nel girone E dei mondiali di Russia. Il Brasile, in testa alla classifica con quattro punti insieme alla Svizzera, deve battere la Serbia, terza a tre punti, nel match in programma allo Spartak Stadium di Mosca e sperare che gli elvetici non vincano il loro incontro con una goleada per garantirsi il primato. Tite conferma il modulo e gli uomini utilizzati nell'ultima vittoriosa uscita. Krstajic opta per il 4-2-3-1, assetto nel quale Ljajic, Tadic e Kostic si muovono come trequartisti alle spalle della punta centrale Mitrovic mentre Milinkovic agisce nella coppia di centrali insieme a Matic. Il Brasile supera la Serbia 2-0, chiude al comando il gruppo con sette punti e guadagna l'accesso all'eliminazione diretta, fase in cui inizierà il suo cammino dalla sfida contro il Messico in programma lunedì pomeriggio. A decidere le sorti del confronto le reti siglate da Paulinho nel primo tempo e da Thiago Silva nella ripresa . Al trentaseiesimo il centrocampista s'incunea nell'area avversaria sulla splendida imbeccata di Coutinho, il migliore dei suoi nelle prime tre esibizioni, e anticipa il portiere avversario in uscita con un morbido pallonetto. Al sessantottesimo il difensore sfrutta il blocco di Miranda sul calcio d'angolo battuto da Neymar e svetta sul primo palo per incornare di testa il pallone del raddoppio. I verdeoro offrono l'impressione di una netta superiorità ad eccezione di una parentesi di pochi minuti nella quale i serbi si rendono pericolosi in due circostanze e si percepisce netta la sensazione di un immenso potenziale che non ha ancora manifestato tutto il suo valore. Sarà sicuramente indispensabile, già dalla gara con i messicani, aumentare il livello d'intensità agonistica e la qualità della prestazione per riuscire ad emergere nel lato del tabellone dove si concentra il maggior numero di squadre di prima fascia. Nell'altro incontro del girone la Svizzera si porta in vantaggio per due volte prima di subire nel finale il pareggio della Costa Rica che così conquista il suo primo punto nella competizione. Gli elvetici chiudono il girone al secondo posto e guadagnano così il diritto di sfidare la Svezia negli ottavi.

29/06/2018

MONDIALI: LA COLOMBIA BATTE IL SENEGAL 1-0 E VINCE IL GRUPPO H
IL GIAPPONE SI QUALIFICA COME SECONDO NONOSTANTE LA SCONFITTA CON LA POLONIA

Situazione equilibrata nel girone H prima delle partite dell'ultimo turno con ben tre squadre in lotta per il passaggio agli ottavi di finale dei mondiali di Russia 2018. Nella sfida in programma a Samara Senegal e Colombia si affrontano in un autentico spareggio qualificazione; agli africani basta un punto per acquisire la certezza matematica del biglietto per la seconda fase mentre i sudamericani, per non correre rischi, devono puntare alla conquista dell'intera posta in palio. Pekerman sceglie il 4-2-3-1 nel quale il trio Cuadrado-Quintero-Rodriguez agisce sulla linea dei trequartisti alle spalle del riferimento centrale Falcao. Cissè opta per il 4-4-2 e affida le velleità offensive al duo Mané-Niang inserendo Keita nel ruolo di esterno sinistro di centrocampo. I risultati maturati sul campo delineano un epilogo al cardiopalma che a poco più di un quarto d'ora dal termine segna la prematura uscita dalla competizione dell'ultima rappresentante del continente africano. La Colombia supera il Senegal 1-0, sale a quota sei, si aggiudica il gruppo H e attende ora, nel primo turno dell'eliminazione diretta, la formazione che terminerà al secondo posto nel girone G. A decidere un confronto tatticamente bloccati e nel quale le due contendenti avvertono il peso della posta in palio il perentorio stacco grazie al quale Mina, seconda marcatura consecutiva per il difensore centrale del Barcellona, schiaccia in rete di testa il pallone della vittoria al ventonovesimo della ripresa. La sfida si accende ma la reazione dei calciatori in maglia verde non va oltre l'occasione creata da Niang e neutralizzata da Ospina. Da ricordare il rigore assegnato nella prima frazione ai senegalesi dall'arbitro Mazic per l'intervento di Sanchez sull'attaccante del Liverpool e poi revocato dopo l'intervento della Var. Da valutare, tra le fila dei sudamericani, l'entità del problema che ha costretto James Rodriguez ad uscire in anticipo dal terreno di gioco. Il goal realizzato da Bednarek sugli sviluppi da calcio di punizione al quattordicesimo della ripresa consente alla Polonia di battere 1-0 il Giappone e di non chiudere il suo torneo a quota zero. I nipponici conquistano ugualmente il passaggio alla fase successiva in virtù del minor numero di cartellini gialli rimediato rispetto a Koulibaly e compagni.

29/06/2018

MONDIALI: IL BELGIO VINCE 1-0 E SFIDERÀ IL GIAPPONE. GLI INGLESI AFFRONTERANNO LA COLOMBIA

L'ultima giornata dei gironi eliminatori ai mondiali di Russia delinea il quadro completo degli ottavi di finale. Certezza della qualificazione già acquisita, stesso numero di punti, di goal fatti e subiti, identica differenza reti. L' assoluta parità di valori per quanto concerne i parametri esaminati prova ulteriormente l'estremo equilibrio che regna nella sfida tra Inghilterra e Belgio, impegnate a Kaliningrad nel match che assegna il primato nel gruppo G. Southgate conferma il 3-5-2 ma attua otto cambi rispetto alla precedente esibizione e sceglie il tandem Vardy-Rashford per comporre il reparto offensivo. Martinez opta ancora per il 3-4-2-1 ma ricorre ad un ampio turnover nel quale, ad eccezione di Boyata e Courtois, concede spazio a tutte le seconde linee. Il Belgio piega 1-0 l'Inghilterra, chiude il girone a punteggio pieno e incrocerà ora il Giappone negli ottavi di finale mentre i britannici sono attesi dalla sfida con la Colombia. A decidere le sorti del confronto la perla confezionata da Januzaj che, al sesto della ripresa, dribbla il diretto marcatore e spedisce di sinistro all'incrocio. La scelta operata dai due tecnici crea le premesse per un brutto primo tempo nel quale le contendenti sembrano accomunate più dalla preoccupazione di far trascorrere i quarantacinque minuti che di misurarsi in un duello a viso aperto, se si eccettuano il tentativo di Fellaini e il salvataggio di Cahill. Il vantaggio belga vivacizza il duello e dopo l'occasione di Rashford neutralizzata dalla gran parata del portiere del Chelsea l'undici in maglia rossa legittima la sua affermazione e la sensazione di una certa superiorità sfiorando il raddoppio con il siluro di Mertens e rendendosi pericoloso in almeno un paio di circostanze.

30/06/2018

MONDIALI: FRANCIA-ARGENTINA 4-3, MBAPPÉ PORTA I SUOI AI QUARTI DI FINALE
SPLENDIDO INIZIO PER GLI OTTAVI CON LO SPETTACOLARE MATCH DI KAZAN

Gli appassionati di calcio non avrebbero probabilmente potuto desiderare, almeno sulla carta, incontro più affascinante per aprire la fase decisiva del mondiale di Russia 2018. Francia e Argentina scendono in campo per affrontarsi a Kazan nel primo degli ottavi di finale. Deschamps conferma il 4-2-3-1 anche se, rispetto al pareggio a reti bianche contro la Danimarca, rimette dentro tutti i titolari. Sampaoli sceglie il tridente in attacco ma rispetto all'ultima uscita preferisce Pavon ad Higuain per completare il reparto avanzato. Una sfida giocata a viso aperto da entrambe le parti, dopo un primo tempo in sostanziale equilibrio, diventa splendida nella ripresa e premia i transalpini, vincitori per 4-3, risultato che garantisce loro l'ingresso nei quarti di finale contro la vincente di Uruguay-Portogallo, match nel quale mancherà lo squalificato Matuidi, già diffidato e ammonito nella contesa odierna. A decidere le sorti del confronto la straordinaria reazione dei bleus che, dopo essere passati in svantaggio al terzo del secondo tempo grazie alla fortunosa deviazione di Mercado su sinistro di Messi per il provvisorio 1-2, piazzano un terrificante 3-0 nel giro di undici minuti, strappo solo in parte ricucito dal sigillo di Aguero nel recupero.Ristabilisce la parità Pavard, seconda marcatura in nazionale per il terzino destro, pronto dal limite dell'area a scagliare una bomba che s'insacca a fil di palo e si gioca con la perla confezionata da Di Maria, venti i sigilli con la rappresentativa del suo paese per l'esterno offensivo, per il provvisorio 1-1 il duello per la rete più bella. A spostare l'inerzia provvede Mbappé, man of the match grazie alla doppietta decisiva nel giro di quattro minuti: il numero dieci prima controlla palla in area a velocità supersonica e si decentra per superare Armani, non esente da colpe nella circostanza, in diagonale, poi finalizza l'assist di Giroud sulla ripartenza per chiudere la quaterna dei suoi. L'attaccante del Psg sale a tre in classifica marcatori nella competizione e a sette in totale quando difende i colori francesi. Deschamps sfrutta alla perfezione le caratteristiche dei giocatori a disposizione mettendo alle corde con le ripartenze una difesa sudamericana che, se presa in velocità, mostra evidenti difficoltà. Termina la corsa dell'Albiceleste, già in notevole sofferenza durante le qualificazioni, squadra che paga a caro prezzo il problema della guida tecnica insieme alla mancanza di serenità ambientale, solo alcune delle cause che impediranno a Messi e compagni di provare a riconquistare la finale raggiunta nella scorsa edizione.

30/06/2018

MONDIALI: CAVANI SPINGE L'URUGUAY AI QUARTI DI FINALE, IL PORTOGALLO CEDE 2-1

A chiudere il programma della prima giornata dedicata agli ottavi di finale del mondiale di Russia è il confronto in programma a Sochi tra Uruguay e Portogallo. I sudamericani, vincitori del girone A a punteggio pieno e senza subire reti, misurano le proprie ambizioni contro i campioni d'Europa in carica, secondi nel gruppo B e reduci dal sofferto pareggio contro l'Iran. Tabarez opta per il 4-3-1-2, schieramento nel quale Betancur si muove alle spalle della coppia Cavani-Suarez. Fernando Santos si affida nuovamente al 4-4-2, schiera Pereira al posto di Cedric come terzino destro e sceglie, ancora una volta, Guedes come partner di Cristiano Ronaldo. Dopo l'eliminazione di Leo Messi tocca a CR7 abbandonare prematuramente la rassegna iridata in una giornata che potrebbe essere definita quella della caduta degli dei. L'Uruguay batte 2-1 i campioni d'Europa in carica, ottiene la sua quarta vittoria nella competizione e anche se incassa il primo goal merita nel complesso il risultato. La Celeste gioca un ottimo primo tempo nel quale mostra un'ottima organizzazione tattica, un'eccellente fase difensiva a cui partecipano tutti gli effettivi e la pericolosità dei suoi avanti. La gabbia costruitagli intorno limita in maniera considerevole la partecipazione alla manovra dei suoi della stella del Real Madrid, mossa che priva i lusitani di gran parte del proprio potenziale

offensivo. Quando nella ripresa Santos trova il giusto assetto passando al 4-2-3-1 l'undici sudamericano trova il guizzo decisivo nel momento forse più difficile e riesce poi a conservare il vantaggio fino al fischio finale. I portoghesi pagano a caro prezzo la mancanza di fluidità della manovra offensiva e la poca lucidità nella finalizzazione quando il primo violino viene limitato. Assoluto protagonista di giornata Edinson Cavani che mette a segno la doppietta decisiva siglando una rete per tempo. Il Matador apre le danze al settimo finalizzando con lo zigomo la spettacolare triangolazione con Suarez da lui stesso avviata mentre al sessantaduesimo raccoglie l'assist di Betancur spedendo il destro a giro dal limite all'angolino.Il provvisorio 1-1 porta la firma di Pepe che sugli sviluppi da corner svetta di testa sfruttando l'incertezza di Godin e supera Muslera. Nei quarti si preannuncia un nuovo match a cinque stelle con la sfida alla Francia, match in programma venerdì prossimo.

01/07/2018

MONDIALI: LO SHOW DI SUBASIC PROMUOVE LA CROAZIA, DANESI KO AI RIGORI

Una rivelazione che con il trascorrere del tempo si trasforma in una delle realtà più importanti del panorama internazionale contro una formazione solida che scende in campo con il vantaggio di non avere nulla da perdere. Questo il contesto nel quale la Croazia, prima nel girone D a punteggio pieno con sette goal segnati ed uno subito, affronta la Danimarca, seconda nel gruppo C, nell'ottavo di finale in programma a Nizhny Novgorod. Dalic conferma l'undici che ha ben figurato nella prima fase e risolve a favore di Brozovic il ballottaggio con Badelj ; Hareide sposta Christensen davanti alla difesa, come punta centrale sceglie Cornelius e sugli esterni offensivi si affida al tandem Braithwaite-Poulsen. Come nella partita pomeridiana anche in quella serale il verdetto viene emesso dalla lotteria dei tiri dal dischetto, 4-3 lo score finale, dopo centoventi minuti nel complesso equilibrati. La splendida legge dello sport elegge ad assoluto protagonista l'estremo croato Subasic, artefice principale della qualificazione dei suoi per l'incontro dei quarti di finale contro la Russia, sfida in programma sabato prossimo a Sochi. Il portiere del Monaco, non apparso impeccabile sulla conclusione di Mathias Jorgensen che aveva portato in vantaggio l'undici in maglia bianca dopo il primo minuto di gioco , si esalta e respinge le conclusioni di Eriksen, Schone e Nicolai Jorgensen. Impeccabile anche Schmeichel che nella serie finale dice di no a Badelj e Pivaric dopo aver bloccato, a quattro minuti dal termine dei supplementari, il rigore della possibile vittoria croata tirato da Modric. Da ricordare il sigillo apposto da Mario Mandzukic dopo quattro minuti per l'1-1, punteggio sul quale le due contendenti hanno concluso i supplementari. La sfida tra le due formazioni ha messo a confronto due diversi stili di gioco: la costruzione ragionata della manovra orchestrata da Perisic e compagni si è opposta alla solida organizzazione scandinava, brava ad abbinare un'eccellente fase difensiva alla capacità di rubare palla per innescare le ripartenze nelle quali sfruttare il talento e la velocità dei propri avanti. Gli uomini di Dalic hanno faticato più di altre occasioni contro una rivale molto dotata dal punto di vista fisico e che, grazie alla sua bravura in fase di non pissesso, non perde da diciotto partite e non subisce più di una rete nei novanta minuti da ottobre 2016.

02/07/2018

MONDIALI:NEYMAR E FIRMINO PORTANO IL BRASILE AI QUARTI. IL MESSICO CEDE 2-0
SPLENDIDE LE PROVE DI WILLIAN E OCHOA

erzo giorno dedicato agli ottavi di finale per il mondiale di Russia 2018. Nel primo match di giornata, incontro in programma a Samara, il Brasile , vincitore del girone E, misura le sue ambizioni al cospetto del Messico, seconda forza emersa dal girone F. Tite conferma l'undici dell'ultima uscita con la sola eccezione di Filipe Luis al posto di Marcelo. Osorio deve rinunciare allo squalificato Moreno, adotta il 4-3-3 e rinforza il centrocampo inserendo Rafa Marquez davanti alla difesa al posto di Layun; in attacco spazio al tridente offensivo composto da Lozano-Hernandez-Vela. I sigilli apposti da Neymar e da Firmino consentono al Brasile di superare 2-0 il Messico, risultato che vale l'ingresso nei quarti di finale contro la vincente tra Belgio e Giappone, turno previsto venerdì prossimo a Kazan e nel quale mancherà lo squalificato Casemiro, già diffidato ed ammonito da Rocchi. Il numero dieci verdeoro, seconda rete nell'attuale competizione e prima nella fase finale di una rassegna iridata per lui, porta in vantaggio i suoi al sesto della ripresa deviando in rete da pochi passi l'assist di Willian e a due minuti dal novantesimo, imbeccato da Fernandinho, impegna ancora Ochoa sulla cui respinta si avventa come un falco il centravanti del Liverpool, primo goal ai mondiali per il numero venti. Una partita equilibrata nel primo tempo anche per merito dell'ottima partenza dell'undici di Osorio viene decisa dalla graduale crescita del livello di gioco dei brasiliani che con il trascorrere dei minuti prendono il controllo della contesa contro un'ottima avversaria che alla fine deve ringraziare il suo portiere se non incassa un passivo più pesante. L'estremo centroamericano conquista per distacco la palma del migliore in campo tra le fila dei suoi mettendo a referto una serie di parate determinanti e si contende quello di mvp della gara con l'esterno del Chelsea che oltre all'assist del vantaggio piazza una serie di devastanti accelerazioni in grado di mettere in crisi la difesa messicana e regala giocate di qualità in serie. Continua la maledizione per la rappresentativa tricolor che, per l'ennesima occasione, ferma la sua corsa agli ottavi e non riesce a violare la porta brasiliana in un confronto mondiale

03/07/2018

MONDIALI: FUOCHI D'ARTIFICIO A ROSTOV. IL BELGIO SUPERA IL GIAPPONE 3-2
L'UNDICI DI MARTINEZ AFFRONTERÀ IL BRASILE NEI QUARTI

Nel mondiale che non smette di proporre sorprese a getto continuo anche l'ottavo di finale sulla carta più scontato può nascondere più di un'insidia per la formazione che gode dei favori del pronostico. Animato da tale consapevolezza il Belgio, tra le squadre che hanno maggiormente impressionato nella prima fase e vincitore del girone G a punteggio pieno, scende in campo a Rostov per affrontare il Giappone, secondo nel gruppo H. Martinez schiera nuovamente tutti i titolari nel suo 3-4-2-1 e può contare sul recupero di Kompany che prende il posto di Boyata nel trio di marcatori. Nishino conferma l'abituale 4-2-3-1 e non cambia l'undici titolare. Il tocco da distanza ravvicinata di Chadli al novantaquattresimo suggella una ripresa da fuochi d'artificio grazie alla quale il Belgio batte 3-2 il Giappone dopo aver rimontato il doppio svantaggio e si qualifica ai quarti di finale, turno nel quale sfiderà il Brasile, match in programma venerdì a Kazan. In pochi avrebbero sinceramente pensato alla rimonta belga dopo il terribile uno-due incassato ad inizio ripresa prima da Haraguchi, pronto a battere Courtois in diagonale su splendida verticalizzazione di Shibasaki sfruttando l'incertezza di Vertonghen, e poi da Inui, da applausi il destro a giro dal limite che s'insacca all'angolino e sembra infliggere il colpo di grazia alla compagine belga subito dopo il palo colpito da Hazard. Nel momento più difficile l'abilità sulle palle inattive propizia la rimonta dei diavoli rossi che dimezzano lo svantaggio grazie al pallonetto di testa tentato dal difensore del Tottenham, probabilmente un cross, che sorprende l'estremo asiatico e nel giro di cinque minuti impattano la contesa grazie all'imperioso stacco di Fellaini. Martinez può sicuramente archiviare come positivo il carattere mostrato dai suoi e le risposte offerte dalle seconde linee, determinanti per il contributo apportato quando la situazione sembrava disperata ma deve sicuramente riflettere sugli equilibri difensivi, non sempre ineccepibili ,perché contro Neymar e compagni gli errori potrebbero costare un prezzo molto più elevato di quello già pagato nel duello odierno, e sul ritmo eccessivamente compassato sul quale Mertens e compagni hanno viaggiato nei primi quarantacinque minuti. Ottima la prestazione degli asiatici, prototipo esemplare della tipologia di gioco spesso vincente in questa competizione: difesa solida, recupero della palla e ripartenze letali in velocità.

03/07/2018

MONDIALE: LA SVEZIA PIEGA 1-0 LA SVIZZERA. SCANDINAVI AI QUARTI DI FINALE

Il campionato del mondo di calcio torna in campo per disputare gli ultimi due ottavi, passaggio propedeutico alla definizione del quadro delle magnifiche otto che si sfideranno nei quarti di finale. La Svezia, vincitrice a sorpresa del girone F, affronta a San Pietroburgo la Svizzera, seconda nel gruppo E, nell'incontro che apre il programma di giornata . Andersson sostituisce lo squalificato Larsson con Svensson e conferma Toivonen-Berg come tandem offensivo. Petkovic opta per l'abituale 4-2-3-1 nel quale il trio Zuber-Dzemaili-Shaqiri agisce alle spalle del riferimento centrale Drmic; l'ex tecnico della Lazio sostituisce gli squalificati Lichtsteiner e Schaar con la coppia Lang-Djourou. Il guizzo firmato da Forsberg al ventunesimo della ripresa, complice la decisiva deviazione di Akanji, sancisce l'1-0 grazie al quale gli scandinavi piegano la Svizzera e si qualificano per i quarti di finale, turno nel quale sfideranno, nell'incontro in programma sabato a Samara,la vincente della sfida tra Inghilterra e Colombia per continuare a stupire provando ad eguagliare lo storico terzo posto ottenuto da Brolin e compagni nel 1994. L'esterno del Lipsia riceve la palla ben lavorata da Toivonen sulla sinistra, si accentra e lascia partire la botta di destro che sembrerebbe centrale ma trova la deviazione determinante del difensore elvetico e termina la sua corsa in rete battendo l'incolpevole Sommer, autore di un'ottima prestazione. L'undici in maglia gialla ottiene un successo sostanzialmente meritato perché, anche se la sua proposta di calcio farà storcere il naso agli esteti della disciplina, gioca un calcio pratico, essenziale e molto fruttuoso. Gli svedesi possono contare su un'eccellente fase difensiva che ha permesso loro di tenere la porta inviolata in tre delle quattro partite fin qui disputate e grazie al 4-4-2 dal baricentro basso che tiene le due linee molto strette costituiscono un muro quasi imperforabile quando si chiudono a protezione della propria sedici metri per poi affondare i colpi sfruttando la velocità degli esterni nelle ripartenze, situazione in cui sbagliano più di una conclusione nella prima frazione. La Svizzera prova a tenere un atteggiamento propositivo ma quando riesce ad eludere il muro rivale deve recriminare per l'imprecisione dei suoi in fase conclusiva.

03/07/2018

MONDIALI: L'INGHILTERRA SFATA IL TABÙ E PIEGA LA COLOMBIA AI RIGORI
GLI INGLESI SFIDERANNO LA SVEZIA NEI QUARTI

Lo Spartak Stadium di Mosca apre le porte per ospitare l'atto conclusivo degli ottavi di finale del mondiale di Russia 2018. La Colombia, vincitrice del girone H nonostante la sconfitta incassata contro il Giappone nel primo incontro, affronta l'Inghilterra, seconda nel gruppo G dopo aver ceduto 1-0 al Belgio nella partita che ha chiuso la prima fase. James Rodriguez non smaltisce il problema accusato nella gara contro il Senegal e l'assenza del numero dieci suggerisce a Pekermam d'infoltire il centrocampo inserendo Barrios come schermo davanti alla difesa in un più prudente 4-3-3. Southgate si affida al consolidato 3-5-2, schiera nuovamente i titolari e sceglie la coppia offensiva Kane-Sterling. Spesso nel calcio gli scontri ad eliminazione diretta si sviluppano sulle ali di un equilibrio che produce partite nervose e tatticamente bloccate. Una sfida che non passerà sicuramente alla storia per la bellezza del gioco espresso dalle due squadre premia l'Inghilterra che batte la Colombia 5-4 ai calci di rigore dopo l'1-1 maturato al termine dei supplementari e si qualifica per i quarti di finale contro la Svezia. I britannici riscattano così la cocente delusione patita con l'eliminazione al primo turno nella precedente edizione e sfatano il tabù delle serie dagli undici metri che li ha visti spesso sconfitti nelle competizioni internazionali. A decidere le sorti della contesa il tiro spedito sulla traversa da Uribe e quello parato a Bacca da Pickford, esecuzioni a cui ha fatto seguito la trasformazione di Dier che ha chiuso le ostilità. Il penalty trasformato da Kane, sesta rete per il capocannoniere della competizione, al dodicesimo della ripresa, massima punizione concessa dall'arbitro per il netto fallo commesso da Carlos Sanchez sullo stesso attaccante, e il perentorio stacco di testa di Mina nel recupero su calcio d'angolo, terzo sigillo consecutivo per il difensore centrale,avevano fissato l'1-1 dopo i tempi supplementari.

04/07/2018

NAPOLI: È IL GIORNO DI FABIAN RUIZ. IN ARRIVO L'UFFICIALITÀ DELLO SPAGNOLO.

È attesa per oggi la firma sul contratto che legherà Fabian Ruiz al Napoli per i prossimi cinque anni. Superate le visite mediche di rito, svoltesi ieri a Roma, il centrocampista spagnolo dovrebbe essere ufficializzato dal solito tweet presidenziale di Aurelio De Laurentiis che da tempo provava a portarlo all'ombra del Vesuvio. Il ventiduenne (ormai) ex Betis andrà a completare un reparto che quasi certamente resterà orfano di Jorginho, uno dei migliori nella gestione Sarri, che dovrebbe trasferirsi al Manchester City dove lo aspetta Pep Guardiola. Sarà il secondo acquisto della gestione Ancelotti dopo quel Simone Verdi tanto cercato nella scorsa sessione invernale di mercato, e convintosi al trasferimento soltanto a campionato concluso. Nel mirino del Napoli restano Meret e Karnezis per i quali sembra ormai tutto fatto. Il ventunenne originario di Udine andrà a raccogliere l'eredità di Pepe Reina, ma gradualmente. L'idea del club campano è infatti quella di gestire l'inserimento del giovane portiere alternandolo con il più esperto Karnezis. Per il ruolo di terzino si continua a seguire Stefan Lainer anche se nelle ultime ore sembra ci sia stata una brusca frenata

della trattativa a causa dell'incertezza del Salisburgo di privarsi di un calciatore di indiscusso livello. Restando in tema di terzini, Goulham dovrà sottoporsi ad un nuovo intervento al ginocchio in cui si provvederà a rimuovere un filo metallico che era stato applicato durante l'ultima operazione. Sembra trasparire ottimismo dal club azzurro che farà di tutto per recuperare un calciatore che riusciva a fare la differenza. È notizia delle ultime ore, inoltre, che Carlo Ancelotti stia valutando la possibilità di trattenere a Napoli Roberto Inglese, attaccante preso già a Gennaio dal Chievo. Probabilmente la difficoltà di individuare profili di livello ma allo stesso tempo non troppo onerosi per le casse societarie sta convincendo il tecnico emiliano a puntare sull'attaccante originario di Lucera. Non si escludono però eventuali colpi di scena. D'altronde sognare non costa nulla.

05/07/2018

MERCATO: IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI FABIAN RUIZ

Il Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo dal Real Betis le prestazioni sportive di Fabian Ruiz Pena che ha sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2023.

06/07/2018

MERCATONAPOLI: DALLE VOCI ALLE FIRME DEI CONTRATTI

Domenica scorsa il calcio mercato è passato dalle voci e dalla indiscrezioni alle firme dei contratti. La differenza è sostanziale perché si passa dai sogni per l'acquisto di un top player alla realtà e non sempre i due momenti coincidono. I primi colpi del Napoli, però, ci dicono che la società è partita senza diffondere voci da sogno ma puntando su calciatori funzionali al progetto dell'allenatore e i cuoi nomi diffusi nel periodo delle voci coincidono con quelli che mano a mano entrano a far parte del gruppo. A parte Verdi i nuovi acquisti non dicono molto al pubblico ma Ruiz è stato fortemente voluto dal mister e di Meret si dice un gran bene tra gli addetti ai lavori. Fiducia, quindi, nelle scelte. E del resto Diawara, Rog, Zielinski e Jorginho non erano certo dei nomi eccellenti al loro arrivo a Napoli ma oggi sono tra i calciatori più richiesti. Tutti attendono il colpo a sorpresa ma la conferma di Hamsik è già un gran successo per la classe, l'attaccamento e l'esperienza del capitano. Il mercato chiude ad agosto e c'è ancora tempo per completare la rosa che sicuramente regalerà ai tifosi una grande stagione.

06/07/2018

MONDIALI: URUGUAY-FRANCIA 0-2, I TRANSALPINI VOLANO IN SEMIFINALE

Il campionato del mondo di Russia riprende la sua corsa con la disputa dei match valevoli per i quarti di finale. Le otto qualificate si affrontano, in poco più di ventiquattro ore, per definire il quadro delle quattro contendenti che si giocheranno il podio della competizione. Uruguay e Francia, inserite nella parte "nobile" del tabellone, scendono in campo a Nizhny Novgorod nell'incontro di apertura del programma odierno. Deschamps conferma modulo ed uomini impiegati nella vittoriosa performance contro l'Argentina ad eccezione dello squalificato Matuidi, sostituito sulla linea dei trequartisti da Tolisso. Tabarez inserisce Stuani dal primo minuto al posto dell'infortunato Cavani come unica variante nell'undici iniziale rispetto al successo contro i campioni d'Europa di sabato scorso. La Francia supera,con pieno merito, l'Uruguay per 2-0 siglando un goal per tempo e si qualifica così per le semifinali, turno nel quale martedì prossimo affronterà la vincente della sfida tra Belgio e Brasile. I transalpini centrano per la sesta volta nella propria storia l'ingresso tra le migliori quattro, l'ultima era stata nel 2006, e migliorano già il piazzamento ottenuto a Brasile 2014, edizione nella quale erano stati eliminati ai quarti di finale dalla Germania che si sarebbe poi laureata campione del mondo. Un confronto equilibrato nella prima frazione, anche se l'undici in maglia bianca si assume l'onere di fare la partita ed esercita una buona supremazia territoriali, viene sbloccata al quarantesimo del primo tempo quando Varane svetta di testa sulla punizione battuta da Griezmann, propiziato da un errore di Betancur, per spedire il pallone all'angolino. I sudamericani provano la reazione immediata e dopo soli quattro giri di lancette costringono Lloris all'intervento miracoloso di Caceres. Nella ripresa l'attaccante dell'Atletico Madrid è letale al sedicesimo quando finalizza la transizione dei suoi scagliando la conclusione dal limite che finisce in rete grazie alla colossale papera di Muslera; per il numero sette in maglia bianca si tratta della terza rete nel torneo, la prima su azione. Termina il sogno coltivato della Celeste, uscita in ogni caso a testa alta dal terreno di gioco, che non riesce a sfatare il tabù della quinta vittoria consecutiva nella stessa competizione e paga probabilmente a caro prezzo l'assenza del Matador, terminale offensivo ma soprattutto uomo squadra a tutto campo. Deschamps può applaudire la prova del suo collettivo apprezzando in particolare la prestazione di Kanté, inesauribile recupera palloni, e di Pogba.

07/07/2018

IL BELGIO SUPERA L'ESAME DI MATURITÀ: BATTUTO IL BRASILE 2-1
DE BRUYNE E COMPAGNI IN SEMIFINALE CONTRO LA FRANCIA

La Kazan Arena apre i battenti per l'ultima volta nella competizione per ospitare il secondo quarto di finale, una sfida che preannuncia spettacolo per l'elevato tasso tecnico dei ventidue in campo e può essere definita, senza ombra di dubbio,una finale anticipata per quanto le due squadre hanno saputo esprimere fino ad ora. Brasile e Belgio si sfidano per giocarsi l'accesso alla semifinale contro la Francia. Tite attua due sole variazioni nel suo undici rispetto al successo ottenuto contro il Messico con Fernandinho al posto dello squalificato Casemiro e Marcelo nuovamente titolare come terzino sinistro. Martinez riparte dall'undici che ha rimontato lo svantaggio contro il Giappone confermando dal primo minuto Fellaini e Chadli e avanza De Bruyne nel tandem di rifinitori dietro a Lukaku. Una prova da squadra completa, matura e ormai pronta alla consacrazione definitiva sul grande palcoscenico internazionale consente al Belgio di superare 2-1 il Brasile e di qualificarsi per la semifinale di martedì prossimo contro l'undici di Deschamps eguagliando così il risultato raggiunto a Messico 86. L'eliminazione dei cinque volte campioni certifica in maniera indiscutibile la supremazia del continente europeo che occuperà per intero il podio della manifestazione. A decidere le sorti del confronto la sfortunata autorete di Fernandinho che, al tredicesimo, devia nella sua porta sugli sviluppi da calcio d'angolo e il gran diagonale grazie al quale De Bruyne, quindicesimo goal per lui in nazionale e secondo in una rassegna iridata, finalizza la maestosa ripartenza di Lukaku al trentunesimo; accorcia le distanze, a quattordici dalla fine, Renato Augusto, bravo ad inserirsi nel cuore dell'area avversaria per battere di testa Courtois. Il portiere del Chelsea timbra una prestazione lusinghiera nella quale mette a referto una serie di ottimi interventi ma si erge a protagonista assoluto a poco più di un minuto dal termine del recupero quando devia sopra la traversa il pallone indirizzato all'incrocio da Neymar. I Diavoli Rossi disputano un primo tempo splendido nel quale contengono le avanzate brasiliane con un'eccellente fase difensiva per poi risultare mortiferi in ripartenza. Nella seconda frazione Kompany e compagni calano d'intensità e subiscono l'inevitabile forcing verdeoro che produce occasioni in serie ma riescono a resistere con la forza del reparto arretrato e le prodezze in serie del proprio numero uno. I verdeoro pagano a caro prezzo l'assenza di Casemiro, insostituibile filtro davanti alla difesa ed insormontabile sentinella della mediana dei suoi insieme alla poca lucidità in fase conclusiva in alcune circostanze.

07/07/2018

NAPOLI: LA SQUADRA È PRONTA PER L'INIZIO DELLA STAGIONE MA SI ATTENDE QUALCHE COLPO IMPORTANTE

Sta prendendo forma il nuovo Napoli targato Ancelotti. Com'era prevedibile, dopo la chiusura del conto economico 2017/2018 avvenuta il 30 giugno scorso la Società del Presidente De Laurentiis ha ufficializzato tre acquisti che, invero, erano già stati perfezionati con congruo anticipo. La doppia operazione conclusa con l'Udinese ha messo la parola fine sull'eredità di Reina; infatti, dalla Società bianconera sono arrivati Meret e Karnezis che rappresentano un investimento per il presente ma soprattutto per il futuro se si considerano le grandi doti e la giovane età del portiere cresciuto nelle giovanili friulane e reduce dalla sua prima stagione in serie A con la maglia della Spal. Altro acquisto annunciato da ADL è quello dello spagnolo Fabian Ruiz, un ulteriore investimento prospettico avallato da Ancelotti che dovrà garantire quantità e qualità in mezzo al campo oltre ad una buona fisicità, caratteristica mancata tanto lo scorso campionato. Pertanto, considerato anche l'arrivo di Verdi dal Bologna e Inglese dal Chievo Verona, la rosa azzurra può ritenersi quasi al completo prima dell'inizio del ritiro estivo in Val di Sole, circostanza certamente auspicabile da parte del tecnico di Reggiolo che così avrà modo di lavorare sin da subito sulle proprie idee tattiche. E' evidente che ci potranno essere altri movimenti sia in entrata che in uscita fino al termine del calcio mercato fissato per il 17 agosto, tuttavia è da ritenere che il grosso del lavoro sia stato compiuto da parte della dirigenza del Napoli, per cui è possibile fare delle considerazioni, seppur parziali, sul livello qualitativo e sulle aspettative che l'ambiente partenopeo può riporre sulla rosa azzurra circa il prossimo futuro. Iniziamo col dire che rispetto allo scorso anno sono stati confermati quasi tutti i titolarissimi, fatta eccezione per Reina e forse Jorginho il quale attende una chiamata dal Manchester City, per cui la base di partenza è certamente affidabile; ovviamente bisognerà capire se, com'è auspicabile, Ancelotti riuscirà a trarne gli stessi effetti positivi della passata stagione, magari migliorando il rendimento in Europa grazie alla sua esperienza internazionale. Tuttavia, gli acquisti di cui si è parlato sinora sono senza dubbio di valore ma non innalzano in maniera significativa la qualità della rosa azzurra che allo stato attuale, evidentemente, resta ancora distante in termini di competitività dall'antagonista italiana numero uno, ovvero la Juventus; inoltre, bisogna tener conto che anche squadre come la Roma e l'"Inter si sono notevolmente rinforzate rispetto alla passata stagione. Pertanto, per poter competere alla pari con la Vecchia Signora servirebbero almeno un paio di acquisti di livello superiore, gente di caratura internazionale che oltretutto apporterebbe un buon bagaglio di personalità ed esperienza di cui c'è tanto bisogno nello spogliatoio azzurro. Resta ancora un mese e oltre per finalizzare qualche operazione in tal senso che, peraltro, molti hanno ritenuto fattibile e probabile nel momento in cui il Presidente ha affidato la guida tecnica a mister Ancelotti, per cui il giudizio sulle operazioni di rafforzamento della squadra partenopea al momento lo lasciamo sospeso.

07/07/2018

MONDIALI: MAGUIRE E ALLI PORTANO L'INGHILTERRA IN SEMIFINALE, SVEZIA BATTUTA 2-0

L'eliminazione del Brasile, sconfitto ieri sera dal Belgio per 2-1, trasforma l'ultimo tratto del mondiale di Russia 2018 in una competizione per squadre del vecchio continente. La Svezia, vincitrice sulla Svizzera per 1-0 negli ottavi, affronta l'Inghilterra, qualificata grazie al successo al calci di rigore contro la Colombia, nell'incontro dei quarti di finale in programma a Samara. Andersson conferma l'abituale 4-4-2 e sostituisce lo squalificato Lustig con Krafth; Southgate opta, ancora una volta, per l'abituale 3-5-2, assetto nel quale Kane e Sterling compongono il tandem offensivo. L'Inghilterra liquida gli scandinavi per 2-0 siglando un goal per tempo, risultato che garantisce ai britannici l'ingresso in semifinale, risultato che eguaglia quello ottenuto ad Italia 90 quando i tre leoni chiusero la competizione al quarto posto. A decidere le sorti del confronto il perentorio stacco di testa grazie al quale Maguire, al trentesimo minuto, incorna di prepotenza il cross dalla bandierina di Young per la sua prima rete in nazionale. Raddoppia e chiude i conti, al tredicesimo della ripresa, Alli, pronto ad insaccare di testa il cross di Lingard dopo un'azione manovrata. Le due marcature consentono a Kane e compagni di essere la compagine che ha segnato il maggior numero di goal su calcio d'angolo, quattro, e di testa, cinque, nel torneo. L'undici in maglia rossa supera un ostacolo insidioso grazie ad una prestazione da collettivo di livello assoluto, nel quale ciascuno apporta il proprio significativo contributo alla causa,e come le grandi squadre sono solite fare controlla nella prima fase di gara vissuta all'insegna dell'equilibrio, sblocca il risultato, divora almeno due clamorose occasioni con Sterling e nella ripresa trova un monumentale Pickford pronto a chiudere la propria porta con almeno due prodigi che impediscono a Berg di riaprire il duello. La federazione inglese aveva fissato la finale del mondiale 2022 come obiettivo del progetto affidato all'ex difensore del Tottenham ma il giovane gruppo a sua disposizione possiede le carte in regola per bruciare le tappe. Termina la corsa dell'undici scandinavo a cui vanno tributati i giusti riconoscimenti per aver raggiunto un risultato tanto prestigioso quanto inatteso superando, con un gruppo privo d'individualità di primo piano, nazioni come Olanda e Italia nel cammino di qualificazione senza dimenticare il primo posto nel girone F, gruppo nel quale era inserita la Germania campione in carica.

07/07/2018

MONDIALI: LA CROAZIA VOLA IN SEMIFINALE. RUSSIA KO AI CALCI DI RIGORE

Nell'ultimo quarto di finale, incontro in programma a Sochi, la Russia, reduce dall'aver eliminato la Spagna ai calci di rigore, affronta la Croazia che ha guadagnato l'accesso tra le magnifiche otto piegando la Danimarca dopo i tiri dal dischetto. La vincente della sfida guadagnerà l'accesso alla semifinale di mercoledì a Mosca contro l'Inghilterra stabilendo un traguardo storico per il rispettivo paese; i padroni di casa otterrebbero il miglior risultato della loro storia mentre i croati eguaglierebbero lo splendido risultato di Francia 98, competizione poi terminata al terzo posto. Cherchesov conferma il 4-2-3-1 nel quale Kudryashov rileva l'infortunato Zhirkov nel ruolo di esterno sinistro di difesa mentre il trio Samedov-Golovin-Cheryshev agisce alle spalle di Dzyuba, riferimento centrale avanzato. Dalic esclude Brozovic ed inserisce al suo posto Kramaric come trequartista centrale con il conseguente arretramento di Modric in mediana. Esattamente dopo vent'anni la Croazia torna per la seconda volta tra le prime quattro squadre di un campionato mondiale superando per 6-5 i padroni di casa dopo i calci di rigore. A decidere le sorti del confronto la glaciale freddezza mostrata da Rakitic nella trasformazione del penalty decisivo e gli errori commessi dalla coppia Smolov-Mario Fernandes. Era stato proprio il terzino destro russo a fissare il 2-2 al termine dei supplementari spedendo in rete di testa, a cinque minuti dalla fine, la punizione battuta da Dzagoev. Le altre reti portano la firma di Vida che , all'undicesimo del primo extra time, svetta di testa su calcio d'angolo per il provvisorio 2-1 mentre la perla confezionata da Cheryshev per il suo quarto goal nel torneo, triangolo con Dzyuba e siluro di sinistro sotto la traversa, e il guizzo firmato da Kramaric, colpo di testa da distanza ravvicinata su cross di Mandzukic, avevano fissato l'1-1 nei novanta minuti. L'undici di Dalic merita il passaggio del turno per il maggiore potenziale tecnico esibito ma è doveroso rivolgere i complimenti agli uomini di Cherchesov che hanno saputo compensare la mancanza di stelle di primo piano fondando il loro progetto tecnico sulla personalità, la grinta e l'organizzazione tattica meritando appieno il piazzamento tra le prime otto e l'uscita dal campo a testa alta.

08/07/2018

QUATTRO ACQUISTI DEL NAPOLI, IN ATTESA DEL TERZINO… E DEL 31ENNE CAMPIONE

Tanto tuonò che piovve! Dopo un mese e mezzo di trattative, quasi ufficializzazioni, rinvii, rischio di perdere obiettivi mercato, ecco che il Napoli ha tirato fuori un tris di acquisti che vanno ad aggiungersi a Simone Verdi, ormai ingaggiato pochi giorni dopo la chiusura del campionato, a margine dell'ingaggio di Carlo Ancelotti come tecnico azzurro. Dunque, oltre all'ex Bologna, vengono a rinforzare il Napoli Alex Meret, giovanissimo portiere di gran livello; Orestis Karnezis, vice portiere greco sempre della scuderia Udinese; e Fabian Ruiz, promettente talento di scuola Betis Siviglia, che lancia sempre talenti di spessore. I programmi sono stati rispettati quasi tutti. Manca ancora un terzo portiere che dovrebbe essere Pierluigi Frattali del Parma (che deriverebbe da uno scambio alla pari con Luigi Sepe) e soprattutto il terzino destro che dovrà sostituire Christian Maggio (passato al Benevento). Per questo ruolo, in predicato c'è l'austriaco Lainer, anche se la trattativa non decolla a causa dei tentennamenti del Salisburgo. In alternativa ci sarebbe il giovane senegalese Moussa Wague, 19 anni di puro talento. Ma Ancelotti chiederebbe giocatore di ben altro spessore, un tipo alla Meunier (del PSG) tanto per intenderci, oppure alla Darmian, capace di giocare sia a sinistra (per sopperire alla mancanza del povero martoriato dagli infortuni Ghoulam) che a destra (sua posizione naturale). Una volta sistemato il terzo portiere e il terzino destro, si farà il punto della situazione e certamente Ancelotti chiederà almeno un elemento un po' più esperto, il famoso 31enne che De Laurentiis aveva enunciato in una recentissima intervista. Si pensa si tratti di un attaccante. Subito la fantasia ha portato ai nomi di Benzema o Cavani. Oggettivamente uno dei due sarebbe un colpaccio! "Ho preso un attaccante che ha segnato 20 gol nel suo campionato". Ciò che preoccupa è il duo di centravanti in dotazione al momento al Napoli: Milik-Inglese. Il polacco viene da una duplice rottura dei legamenti delle ginocchia. Il 26enne di Foggia è alla sua prima esperienza in un grande club. Ma Benzema e Cavani sono fuori dalla politica economica del Napoli. Ci sarebbe stata la via di mezzo Balotelli, se non fosse stato per il carattere bizzarro di super Mario che non piace a De Laurentiis. In verità, il 31enne in questione potrebbe essere anche in altro ruolo: Fabregas o Vidal, oppure Angel Di Maria, nomi che si stanno facendo in questi giorni, ma che sembrano più miraggi dovuti al forte caldo. Soprattutto se si cercasse l'argentino del PSG, dovrebbe andar via Mertens che, notizia delle ultimissime ore, è ricercato silenziosamente dalla Roma. Restano ancora da chiarire i casi di mister Sarri e Jorginho. Le due situazioni sembrano addirittura correlate. Infatti dietro la (momentanea) mancata chiusura dell'affare Jorginho-Manchester City potrebbe esserci il Chelsea. Sarri e l'ormai ex regista azzurro potrebbero passare entrambi alla corte di Abramovich, dietro un clamoroso scambio con Fabregas. Infine, ci sono da sistemare tanti giocatori, in prestito o definitivamente. Piccole cessioni che possono alleggerire il monte ingaggi del Napoli. Intanto il ritiro di Dimaro è alle porte.

10/07/2018

MONDIALI: UMTITI PORTA LA FRANCIA IN FINALE, BELGIO BATTUTO 1-0

Siamo giunti al momento della verità. Sono state necessarie ben sessanta partite per definire il quadro delle magnifiche quattro, pronte da stasera a contendersi il podio del mondiale di Russia 2018. La Francia, vincitrice nei quarti sull'Uruguay, e il Belgio, qualificato a spese del Brasile, scendono in campo a San Pietroburgo nella prima semifinale per giocarsi l'accesso alla sfida decisiva di domenica a Mosca. Deschamps conferma il 4-2-3-1 e recupera lo squalificato Matuidi che torna tra i titolari al posto di Tolisso; Martinez concede nuovamente fiducia all'undici varato nel secondo tempo contro il Giappone con la sola eccezione di Dembelé al posto dello squalificato Meunier. Il perentorio colpo di testa grazie al quale Umtiti brucia Fellaini su calcio d'angolo battuto da Griezmann al sesto della ripresa consente alla formazione transalpina d'imporsi per 1-0,al termine di una contesa giocata a viso aperto da entrambe le contendenti, e di qualificarsi, con merito, per la finalissima. I bleus accedono per la terza volta nella loro storia all'atto conclusivo della manifestazione e, a prescindere dall'avversaria che verrà fuori dalla sfida di domani Croazia-Inghilterra, puntano a vivere una serata che si concluda in maniera diametralmente opposta rispetto all'ultimo precedente, la sfortunata gara del 9 luglio 2006 a Berlino contro l'Italia. Pogba e compagni impressionano per la loro fisionomia da grande squadra che non ha brillato per il gioco fin qui espresso, capace di saper soffrire in difesa esibendo anche uno Lloris provvidenziale nel momento del bisogno per poi riuscire a colpire grazie alle giocate dei numerosi talenti che stillano qualità in dosi sovrabbondanti nella linea avanzata. Deschamps, esemplare condottiero della nave francese, sarà sicuramente lusingato dalla possibilità, in caso di conquista del titolo, di essere il terzo, dopo Zagallo e Beckenbauer, ad aggiudicarsi l'alloro iridato sia da tecnico che da giocatore. L'undici di Martinez gioca alla pari dei quotati avversari ma non riesce a concretizzare adeguatamente la reazione alla rete subita; i diavoli rossi devono ora ricompattarsi e provare a conquistare quel podio che gli consentirebbe di migliorare lo storico quarto posto di Messico 86.

11/07/2018

ANCELOTTI: SONO QUI PER VINCERE, HO UN GRUPPO FORTE E CLUB AMBIZIOSO

"Sono a Napoli per vincere e per creare qualcosa di positivo. Qui ho trovato un gruppo forte e una Società ambiziosa". Queste le prima parole di Carlo Ancelotti alla sua conferenza stampa di presentazione a Dimaro-Folgarida. Il tecnico azzurro snocciola tutte le sue considerazioni e spiega la scelta in azzurro: Cosa l'ha spinta ad accettare Napoli? "Semplicemente tre fattori. Per primo perchè il Napoli ha creduto nelle mie capacità. Secondo: la voglia di tornare in Italia. Terzo: la voglia di lavorare con una Club che ha un progetto interessante e tanta voglia di crescere e migliorare". "Poi dal punto di vista tecnico trovo una squadra che ha una filosofia di gioco molto vicina alle mie idee. Sono venuto a Napoli con grande esntusiasmo e con l'obiettivo di rendere la squadra competitiva al massimo in tutte le competizione e su tutti i fronti sia in Italia che in Europa" L'anno scorso il Napoli ha ottenuto 91 punti, una eredità importante: "Questa squadra ha fatto un campionato straordinario. Ma un campionato si può vincere anche ad 85 punti non per forza a 94. Il Napoli l'anno scorso ha fatto il massimo, noi proveremo a proseguire su quella strada". Cambierà modulo di gioco? "Dipende da cosa intendete per modulo. Il discorso è molto più semplice. Ho ammirato il lavoro che ha svolto Sarri e non sono certo qui per calcellare quello che è stato fatto ma solo per crescere e portare le mie idee. Mi piace una squadra che impone il proprio gioco, che è corta in campo che sa esprimere la propria mentalità". Dopo l'arrivo di Ronaldo come pensa di poter contrastare il potere Juventus? "La Juve non è il potere, è una squadra molto forte, un grande avversario. Ma di avversari ce ne sono anche altri in campionato. Noi dobbiamo pensare solo al nostro percorso. Partiamo per vincere, nessuno parte per arrivare secondo. L'ambizione e la motivazione è grande. Abbiamo una squadra giovane, uno staff giovane, un Presidente che pensa in manieraa giovane ed un ambiente che isinora ho vissuto solo da avversario ma del quale conosco benissimo la passione e il calore". "Ronaldo forse è il miglior giocatore al Mondo. Il calcio italiano trae grande vantaggio da questo ingresso e magari non è un caso che nello stesso anno siamo in Serie A sia io che Cristiano. Magari tra dieci anni si potrà ricordare di questo campionato....". Cosa ha chiesto al Presidente per migliorare la rosa? "Io non ho chiesto nessuno, a differenza delle cose che ho letto e delle presunte telefonate che avrei fatto ad alcuni giocatori. Io in queste settimane mi sono sentito spesso con Giuntoli e con De Laurentiis. Non è mia abitudine chiedere giocatori perchè so che ogni Società ha le sue direttive e le proprie capacità. Per ora ci manca solo un difensore laterale destro al quale stiamo lavorando" "Non è facile migliorare questa rosa. La prima cosa che ho detto al Presidente è di manterene questo gruppo e questa base sulla quale poi abbiamo aggiunto dei giocatori giovani molto bravi, dei profili che pensiamo possano migliorare la rosa. Voglio on gruppo solido e altruista. La prima qualità che scorgo in un calciatore è l'altruismo". Sulla posizione di Hamsik e sui nuovi acquisti. Ancelotti è molto chiaro: "Hamsik credo possa giocare nella posizione di Jorginho, ha qualità per assumere quel ruolo in maniera perfetta. E poi abbiamo un giovane, Diawara, che in quel ruolo ha già dimostrato il suo valore". "Meret è un portiere giovane di talento che ha grande tecnica. Karnezis ha l'esperienza per aiutarlo nella crescita. Inglese è un attaccante di Grandi potenzialità. Fabian Ruiz è un centrocampista che può giocare sia mezzala destra che sinistra. Verdi è un attaccante versatile che può darci varianti di gioco sulla trequarti. Avere più giocatori in una posizione di campo può aiutarti ad avere valide alternative anche di gioco nella stessa partita". Fare bene in Champions è un obiettivo preminente: "Superare il gruppo Champions è certamente un traguardo importante al quale puntiamo. In Europa saremo competitivi e cercheremo di lottare su tutti i fronti almeno fino a marzo. Poi vedremo dove saremo" "Questa squadra negli ultimi anni è stata al top, quindi più che crescita io parlerei di stabilità e di continuità. Cercherò di mettere a disposizione la mia esperienza e la mia conoscenza, ma ho la certezza che questa squadra abbia già grandi conoscenze tecniche". In un suo libro ha detto che l'obiettivo di un allenatore è rendere felice il Presidente. Come pensa di fare felice De Laurentiis? "Il Presidente per ora ha reso felice me perché mi ha ospitato due giorni meravigliosi a Capri. La felicità penso che si raggiunga insieme perché Presidente e allenatore viaggiano a braccetto in sintonia. Entrambi abbiamo l'ambizione di fare bene, i suoi desideri sono gli stessi miei. De Laurentiis fa parte di una lista di uomini di calcio e di spessore con i quali ho avuto la fortuna di lavorare". Infine un messaggio al popolo azzurro: "So quanta passione c'è intorno al Napoli e so quanto questa passione può essere un vantaggio per noi. L'ambiente è sicuramente stimolante e ci può spingere a fare il massimo. Si lavora per se stessi, per le proprie ambizioni ma anche per chi è attorno a te. Il mio desiderio ora è quello di rendere felici i tifosi del Napoli".

11/07/2018

MONDIALI: STORICA FINALE PER LA CROAZIA, MANDZUKIC PIEGA 2-1 L'INGHILTERRA AI SUPPLEMENTARI

Due squadre pronte a tutti per conquistare l'accesso all'incontro che può spalancare le porte della gloria. La prima decisa a migliorare lo storico terzo posto ottenuto a Francia 98, la seconda desiderosa di riportare a casa un titolo iridato che manca da ben cinquantadue anni. Questo lo scenario nel quale Croazia, vincitrice ai rigori sulla Russia, ed Inghilterra, artefice dell'eliminazione della Svezia,si affrontano allo stadio Luzhniki di Mosca nella seconda semifinale del campionato del mondo. Dalic rimette dentro Brozovic al posto di Kramaric e sceglie il 4-1-4-1; Southgate si affida all'abituale undici di partenza confermando il 3-5-2. Grazie ad una splendida rimonta che trova il suo coronamento al centoventesimo la Croazia piega l'Inghilterra 2-1 ai tempi supplementari rimontando lo svantaggio iniziale firmato da Trippier dopo cinque minuti su calcio di punizione, nella circostanza Subasic non appare impeccabile. Assoluto protagonista di giornata Perisic che anche nel momento di maggiore difficoltà dei suoi non getta mai la spugna. L'interista rimette in equilibrio la contesa al ventiquattresimo della ripresa deviando in rete in spaccata volante il cross di Vrsaljko dalla fascia destra e al quarto del secondo tempo supplementare sovrasta in elevazione il suo marcatore servendo Mandzukic, primo goal nella competizione per lui, che mette in rete il pallone della vittoria. L'undici di Dalic viene fuori alla distanza, prende il controllo della contesa facendo valere tanto il carattere che l'esperienza e diventa la tredicesima squadra della storia a qualificarsi per una finale iridata. I giocatori di Southgate finiscono troppo presto la benzina e pagano forse dazio all'età media più bassa rispetto ai rivali dopo aver disputato un ottimo primo tempo nel quale sfiora con Kane il punto del raddoppio.

14/07/2018

NAPOLI: OGGI LA PRIMA AMICHEVOLE CONTRO IL GOZZANO

Quinto giorno di attività nel ritiro di Dimaro per il nuovo Napoli. Prosegue il lavoro grazie al quale Carlo Ancelotti sta plasmando il gruppo che, tra poco più di un mese, inizierà la stagione 2018-19. Archiviato il contrattempo legato all'infortunio subito da Meret, il portiere dovrebbe rientrare nei ranghi dopo la prima sosta per le nazionali, la squadra sta iniziando ad assimilare i dettami tecnico-tattici proposti dal nuovo condottiero. La costante sovrapposizione dei terzini, le novità introdotte nella marcatura sui calci d'angolo avversari, l'idea di una squadra capace d'imporre il suo calcio giocando a due tocchi nonché le possibili collocazioni tattiche per i diversi elementi dell'organico, basti pensare ad Hamsik come probabile playmaker nel centrocampo a tre, potranno essere testate

nella prima amichevole stagionale, incontro in programma oggi pomeriggio a Carciato, contro il Gozzano, formazione neopromossa in Lega Pro. Sul fronte mercato si registra lo sviluppo di due prospettive parallele: la fibrillazione di un intero ambiente, impegnato ad attendere l'arrivo di almeno due top player in considerazione della capacità di attrarre nomi importanti del nuovo mister, e la politica della società, sempre attenta ai bilanci e alla scoperta di prospetti da acquistare affinché si consacrino alle pendici del Vesuvio. Il club monitora il panorama alla ricerca di un terzino che possa alternarsi con Hysaj sull'out di destra ma in grado di disimpegnarsi anche sulla fascia opposta, soluzione ideale per compensare l'assenza di Ghoulam nei primi impegni. L'infortunio patito dall'ex estremo difensore della Spal condizionerà le valutazioni della società nella scelta del terzo portiere che fino al rientro dovrà fungere da vice Karnezis ed essere pronto a scendere in campo in caso di necessità.

14/07/2018

MONDIALI: MEUNIER ED HAZARD SPINGONO IL BELGIO SUL PODIO, INGHILTERRA BATTUTA 2-0

Penultimo atto per il mondiale di Russia 2018. Belgio ed Inghilterra scendono in campo a San Pietroburgo nel match che assegna il gradino più basso del podio. Le due formazioni si sono già affrontate lo scorso ventotto giugno nell'ultima partita del girone G, sfida conclusasi con la vittoria del Belgio 1-0 grazie alla rete firmata da Januzaj. Martinez recupera Meunier che ha scontato il turno di squalifica, preferisce Tielemans a Fellaini e schiera la coppia Hazard-De Bruyne dietro a Lukaku, a caccia di reti per provare a raggiungere la vetta della classifica marcatori. Southgate deve fare i conti con diverse assenze e si affida al consolidato 3-5-2, modulo nel quale Sterling affianca Kane, attuale capocannoniere del torneo con sei reti. Il bomber del Tottenham riesce a preservare la leadership della graduatoria, risultato che gli permette di mettere una seria ipoteca sulla vittoria del titolo di re dei bomber ma nulla può per riuscire a riportare i suoi tra le prime tre. Il Belgio s'impone 2-0 e conquista così il miglior piazzamento nella sua storia iridata. A decidere le sorti del confronto il tocco da distanza ravvicinata grazie al quale Meunier devia in rete il cross di Chadli e il piatto destro con il quale Hazard, venticinquesimo goal in nazionale per lui,scarta il cioccolatino confezionato da De Bruyne, eccellente la sua prova, chiudendo i conti ad otto dal termine. Se in partite del genere è la motivazione a fare la differenza i diavoli rossi ne offrono prova ulteriore disputando un primo tempo nel quale dominano i malcapitati avversari sfruttando una velocità di crociera nettamente superiore e un tasso tecnico che dalla cintola in su tocca livelli di assoluta eccellenza. La reazione inglese nella ripresa produce il salvataggio sulla linea su conclusione di Dier prima del raddoppio belga.

15/07/2018

IL NAPOLI VINCE 4-0 LA PARTITA D'ESORDIO CON IL GOZZANO IN VAL DI SOLE

Il Napoli ha vinto 4-0 (1-0) la prima amichevole stagionale giocata sul campo di Dimaro - Folgarida, in Val di Sole (Trentino) contro la formazione piemontese del Gozzano, neo promossa il Lega Pro. NAPOLI: Karnezis (dal 46' Contin, dall'80' Marfella), Hysaj (dal 62' Mezzoni), Albiol (dal 46' Tonelli), Maksimovic (dal 62' D'Ignazio), Luperto (dal 66' Senese), Fabian Ruiz (dal 46' Allan), Hamsik (dal 46' Diawara), Rog (dal 46' Grassi, dall'80' Ciciretti), Callejon (dal 46' Ounas), Inglese (dal 46' Vinicius Morais, dall'80' Roberto Insigne), Lorenzo Insigne (dal 46' Verdi, dall'80' Gaetano). A disp.: Contini, Marfella, D'Ignazio, Allan, Verdi, Ounas, Mezzoni, Diawara, Tonelli, Gaetano, Senese, Grassi, Ciciretti, Roberto Insigne, Vinicius Morais. All. Ancelotti GOZZANO: Casadei (dal 66' Signorini); Petris, Emiliano, Gigli, Tordini; Gemelli, Guitto, Rolando (dall'87' Mutti); Romeo (dal 56' Mane'), Rolfini (dal 56' Testardi), Messias. A disp.: Evan's, Vono, Di Pierri, Tumminelli, Usei, Lunardon, Didine, Bertinotti, Mutti. All. Antonio Soda Arbitro: Paride Tremolada della sezione di Monza - Assistenti: Luca Donato e Simone Amantea di Milano Marcatori: Fabian Ruiz (N) al 21', Grassi (N) al 61', Verdi (N) su rigore al 71', Ounas (N) al 79' "Mister se il tradizionale detto vale, quest'anno vinciamo entrambi il campionato". Scherza un dirigente del Gozzano con Carlo Ancelotti poco prima dell'esordio stagionale tra Napoli e la neo promossa Gozzano (Lega Pro) sul campo di Carciato a Dimaro – Folgarida. Il pre partita è infatti caratterizzato da un violento acquazzone che obbliga a tutti a rimanere negli spogliatoi. Si inizia con 15 minuti di ritardo, il classico quarto d'ora accademico. D'altronde è la prima del maestro Ancelotti. In campo il tocco si vede. il Napoli si schiera con il 4-3-3. Tra i protagonisti Hamsik nel nuovo ruolo di regista, come aveva anticipato il tecnico azzurro. Il capitano è acclamato dal pubblico, gestisce il possesso palla con grande qualità e spiccata visione di gioco. "E' un giocatore che questo ruolo ce l'ha nel Dna – commenta Carlo Ancelotti - chiaramente nel passato ha sfruttato maggiormente le sue qualità realizzative, non gli voglio togliere questo, ma vedremo di trovare degli aggiustamenti per far si che lui possa arrivare più spesso al tiro e alla fase realizzativa rispetto a quello che dovrebbe fare un normale centrocampista difensivo. Non voglio che il Napoli perda queste qualità" La squadra mette in luce la capacità di sfruttare il campo in ampiezza e profondità. "Abbiamo giocato con un ritmo buono anche considerando le condizioni del campo e i primi giorni di preparazione, senza forzare troppo e provando qualche combinazione. Tutto nella norma" conferma il tecnico azzurro a fine partita. L'attenzione è rivolta soprattutto sugli acquisti, i volti nuovi della formazione di Ancelotti. E' Fabian Ruiz a far esplodere le tribune con un eurogol degno di entrare nell'albo d'oro della stagione: al 21' il centrocampista spagnolo porta in vantaggio gli azzurri con una magistrale conclusione dalla distanza che si insacca sotto l'incrocio della porta di Casadei. Il primo del Napoli 2018-19. "E' un giocatore con il tiro, con qualità è presenza sul campo – spiega il tecnico di Reggiolo -. Giocando a destra ha più possibilità di accentrarsi e andare al tiro e a sinistra è più utile alla qualità del gioco". Nella ripresa Ancelotti fa otto innesti, cambiando il volto al centrocampo e all'attacco. Il raddoppio arriva alla mezz'ora quando un cross di sinistro di Ounas valorizza il taglio sul secondo palo di Grassi, bravo a battere il portiere Casadei (origini campane) e a portare gli azzurri sul 2-0. La resistenza difensiva del Gozzano viene messa a dura prova dalla qualità del Napoli che tiene gli avversari nella propria metà campo per tutta la gara. Diawara prende il controllo della mediana e mette in mostra grande personalità e qualità in entrambe le fasi, sia nel recupero palla sia nella proposta offensiva. Al 71' ruba palla nella trequarti avversaria e si proietta verso l'area avversaria, in area lo stende il fallo di Gigli. Dal dischetto Simone Verdi propone un coraggioso "cucchiaio alla Totti" con il portiere avversario Signorini spiazzato. Ancora Diawara è l'ispiratore anche del poker azzurro grazie ad un assist che permette il preciso inserimento di Ounas. L'azzurro non ha difficoltà a beffare l'estremo difensore avversario in uscita. E' la rete del definitivo 4-0. Nel finale Ancelotti concede spazio a tutti con una girandola di cambi. Il solo Chiriches, in palestra prima della partita, non scende in campo.

15/07/2018

MONDIALI: FRANCIA-CROAZIA 4-2, I BLEUS SUL TETTO DEL MONDO DOPO VENT'ANNI

I film più fortunati nella storia del cinema sono spesso oggetto di remake. A distanza di vent'anni la Francia, qualificata a spese del Belgio, e la Croazia, vincitrice sull'Inghilterra, si ritrovano nel match in programma allo stadio Luzhniki per giocarsi il titolo di campione del mondo, atto conclusivo del mondiale di Russia 2018. Nella semifinale di Francia 98 la doppietta di Thuram aprì le porte della gloria per i padroni di casa mentre i croati conclusero poi la rassegna al terzo posto. I transalpini puntano al massimo traguardo dopo il titolo vinto tra le mura amiche senza dimenticare la finale persa ai rigori nel 2006 contro l'Italia mentre i croati vanno a caccia di una vittoria di portata storica che iscriverebbe per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro. Deschamps e Dalic confermano sia gli uomini che gli assetti che hanno condotto le rispettive formazioni alla finalissima. I bleus s'impongono per 4-2 e conquistano la coppa grazie al micidiale break confezionato da Pogba, gran botta di sinistro dopo che il destro scagliato su assist di Griezmann era stato ribattuto(decima rete in nazionale per il centrocampista dello United) e Mbappé, pronto a scagliare una gran botta di destro dal limite sulla quale però Subasic non appare impeccabile per il suo quarto sigillo nel torneo, in appena sei minuti intorno al quarto d'ora della ripresa. Inutile la rete che riduce le distanze siglata da Mandzukic, abilissimo a sfruttare il colossale errore di Lloris. L'attaccante juventino aveva aperto le ostilità deviando nella sua porta il calcio di punizione battuto dal numero sette francese, glaciale poi nel trasformare il rigore del nuovo vantaggio concesso dall'arbitro per fallo di mano di Perisic, autore a sua volta, dieci minuti prima, del punto del provvisorio 1-1 con un gran diagonale di sinistro. L'undici di Dalic esce tra gli applausi dopo aver giocato alla pari, se non meglio, dei rivali per oltre un'ora e paga dazio alla bravura avversaria nel capitalizzare al meglio tanto le palle inattive che le giocate dei singoli. Deschamps iscrive di diritto il suo nome nella storia del calcio perché diventa il terzo uomo a vincere l'alloro iridato sia da giocatore che da allenatore entrando nel ristretto club che fino ad oggi comprendeva Zagallo e Beckenbauer.

16/07/2018

MERCATONAPOLI: MANCA ANCORA IL TASSELLO FINALE

Mentre la squadra inizia la preparazione in Trentino, la società continua nella ricerca mirata di rinforzi per rendere sempre più competitivo il gruppo affidato a Carlo Ancelotti. Il Presidente non lesinerà sugli investimenti avendo però cura di non lasciarsi affascinare dal nome importante, ma piuttosto di perseguire il vero scopo degli acquisti, quello di trovare elementi funzionali al gioco della squadra. Lo stesso allenatore nella conferenza stampa di presentazione ha chiarito che il gruppo dello scorso anno è di valore assoluto e quindi occhio solo a chi può solo effettivamente migliorarlo. Ecco in tale ottica l'ipotesi D'Ambrosio, ventilata negli ultimi giorni, un calciatore che può giocare con uguali risultati su entrambe le fasce e quindi garantire per ora una più che valida alternativa a Ghoulam. E proprio in riferimento all'algerino arrivano notizie positive circa i tempi di recupero: potrebbe tornare in campo tra quaranta giorni. Con questo acquisto lo scacchiere sarebbe al completo a meno che tecnico e società non ritengano utile arrivare ad una prima punta di livello internazionale e qui la scelta potrebbe ricadere su Benzema, che il mister conosce molto bene. L'arrivo del francese, però, porrebbe degli interrogativi sui due centravanti che il Napoli ha attualmente in organico: Milik e Inglese. Posto che appare molto improbabile che possano restare entrambi, chi lascerebbe Napoli? Di tutto questo allenatore e presidente avranno sicuramente già parlato e a giorni sapremo anche quale squadra il Napoli si presenterà ai nastri di partenza.

17/07/2018

NAPOLI, PROSEGUE IL RITIRO DI DIMARO CON UN OCCHIO SUL MERCATO

Da pochi giorni sono ufficialmente iniziati I ritiri dei vari club, tutti a rapporto per cominciare una nuova stagione. Tutti escludendo ovviamente i calciatori che sono stati impegnati ai mondiali; qualche giorno di vacanza in più per loro, e aspettando i probabili nuovi acquisti. Anche se è importante seguire l'andamento del ritiro dI Dimaro, i fari sono puntati sempre sulle mosse della dirigenza per capire quali saranno i prossimi movimenti di mercato. Nella conferenza stampa il nuovo tecnico e il presidente hanno confermato di avere a disposizione una rosa completa ma c'è da aspettarsi ancora l'acquisto almeno di un attaccante e un terzino. I nomi e le suggestioni che girano sono i soliti Cavani, Benzema, Morata, ma una reale trattativa non è mai stata intavolata. Per la fascia destra invece sembra esserci maggior pressione del tecnico Ancelotti per trovare un'alternativa ad Hysaj di uguale o maggiore valore. Le piste più calde sono quelle che portano ai nomi di Darmian e Lainer. Sul terzino in uscita dal Manchester United ci sono anche altri club, tuttavia il calciatore è intenzionato a tornare in patria dopo un'annata non favorevole in Inghilterra e quindi un'azione determinata potrebbe mandare in porto l'operazione. L'altro nome è Lainer, terzino classe '92 del Salisburgo, da tempo tenuto sotto controllo dal Napoli. Il calciatore austriaco è in cima alla lista per questo ruolo infatti, se non dovesse arrivare in questa sessione di mercato, la dirigenza azzurra molto probabilmente lavorerà per portarlo a Napoli a gennaio. Anche per questo il club partenopeo resta vigile per un ripiego importante che porta il nome di Youssouf Sabaly. Esterno destro del Bordeaux, ma all'occorrenza anche sinistro, classe 1993 che si è fatto notare con grandi prestazioni nel Mondiale appena concluso con il Senegal. In uscita resta tutto fermo, l'arrivo di Ancelotti ha probabilmente convinto tutti i titolari a partecipare al nuovo progetto e quindi, escluso la cessione di Jorginho, nessuna pedina importante dovrebbe lasciare il club.

18/07/2018

NAPOLI, FIN QUI IL RITIRO DI DIMARO DICE POCO, MA DICE. SOGNANDO IL TOP PLAYER

I primi dieci giorni di ritiro del Napoli a Dimaro sono volati. Organico incompleto per i ritardati rientri di chi ha fatto parte dei Mondiali di Russia, ma anche per gli infortuni di Meret, Younes e Ghoulam, e per quei ruoli ancora scoperti che il calciomercato proprio non riesce a colmare. Per fortuna, fanno da contraltare il modus operandi di Ancelotti, la voglia di vedere all'opera i calciatori, l'entusiasmo del pubblico e le dichiarazioni di De Laurentiis che ruba sempre la scena a tutti. Un organico incompleto, dicevamo. Tale situazione costringe Ancelotti ad un lavoro monco, addirittura dispersivo. Una decina di giocatori, infatti, lasceranno il Napoli, avendo comunque imparato il suo credo tattico. Tra fine settimana e l'inizio della prossima, rientreranno Koulibaly, Milik, Zielinski e Mario Rui. Non faranno in tempo a partecipare alla seconda uscita del Napoli contro il Carpi. Dopo il 4-0 col Gozzano, dunque anche per la seconda amichevole Ancelotti manderà in campo la

stessa formazione e farà ruotare gli stessi giocatori. Situazione poco invidiabile per il tecnico di Reggiolo. Ma del resto, un po' tutti i club vivono la stessa situazione. Capitolo a parte merita Mertens, l'ultimo azzurro a terminare i propri impegni ai Mondiali russi. Ma il belga sicuramente si metterà al passo coi compagni. Il suo ruolo quest'anno è nettamente diverso dagli ultimi anni. Molto più che spesso si giocherà il posto in squadra con Insigne. Ormai la parola "titolarissimi" sarà debellata. A questo punto, una volta messo a posto l'ingaggio del famoso terzino destro (invece per quanto riguarda il terzo portiere, il giovane Nikita Contini sta guadagnando consensi e spazio), si tireranno le somme. L'unica casella ancora da riempire, non libera, sarà quella del top player. Quando diciamo "non libera" intendiamo il fatto che il top player lo si aspetta al centro dell'attacco al posti di uno tra Milik e Inglese. Il polacco ancora non offre garanzie fisiche. Il foggiano è alla sua prima esperienza in un club importante. Ma tanto, i sogni non mancano. I nomi abbondano. Da Cavani a Benzema, ci si attende che venga esploso il colpo in canna, senza dimenticare Di Maria (che però non riguarda il ruolo di centravanti). Campioni con valutazioni di mercato ed ingaggi che forse il Napoli non può permettersi, ma che avrebbero una cassa di risonanza tale da portare anche proventi alla società. Tutto sta a metterci un po' di coraggio. Gli occhi di tutti sono verso De Laurentiis, verso Ancelotti e verso Giuntoli, e pure verso l'amministratore delegato Chiavelli. Tra un mese comincia il campionato. Pertanto, il calciomercato sarà più breve, quest'anno. Meglio così. Anzi, se fosse ancora più breve, come accadeva un tempo, scoraggerebbe anche certe suggestioni di mercato che invece rappresentano sogni irrealizzabili.

22/07/2018

TRENTO: IL NAPOLI SUPERA IL CARPI IN AMICHEVOLE. FINISCE 5 - 1 PER GLI AZZURRI

Il Napoli vince 5-1 (2-0) l'amichevole giocata questa sera allo Stadio Briamasco di Trento contro il Carpi (Serie B). Primi gol in azzurro per Inglese e Vinicius. Domenica prossima gli azzurri di Ancelotti giocheranno qui con il Chievo l'ultima amichevole prima di lasciare il ritiro di Dimaro – Folgarida (val di Sole). Esordio nel Carpi per i due azzurrini Tutino e Machach, in prestito agli emiliani Napoli (4-3-3): Karnezis (dal 68' Contini), Hysaj (dall'80' Gaetano), Albiol (dal 46' Tonelli), Maksimovic (dal 68' D'Ignazio), Luperto (dal 46' Rog); Allan, Diawara (dal 46' Hamsik), Fabian Ruiz (dal 68' Grassi); Ounas (dal 46' Callejon), Inglese (dal 46' Verdi), Insigne (dal 68' Vinicius Morais). Contini, Marfella, D'Ignazio, Verdi, Hamsik, Rog, Tonelli, Gaetano, Grassi, Ciciretti, Vinicius. All. Ancelotti Carpi (4-4-1-1): Colombi (dal 67' Serraiocco); Pachonik, Ligi, Poli (dal 75' Barnofsky), Frascatore; Jelenic (dal 69' Saric), Sabbione, Pasciuti (dall'83' Malcore), Piscitella (dal 60' Piu); Concas (dal 67' Machach); Nzola (dal 52' Tutino). A disposizione: Serraiocco, Machach, Malcore, Tutino, Piu, Van der Heijden, Venturi, Saric, Barnofsky, Saber. All. Bortolas-Chezzi Arbitro: Riccardo Ros di Pordenone . Assistenti: Michele Lombardi della sezione di Brescia, Luigi Rossi della sezione di Rovigo Marcatori: 3' Allan (Na), 40' Inglese (Na). 64' Callejon (Na), 71' Verdi (Na), 82' Vinicius Morais (Na), 83' Piu (Ca) Spettatori: circa 3.000 E' ormai Ancelotti mania. Anche al Briamasco di Trento il coro "Carlo, Carlo" accompagna il suo ingresso in campo. Stasera cresce il livello degli avversari e il Napoli alza i ritmi. Dopo due minuti il Carpi capitola. Il vantaggio azzurro arriva grazie ad una conclusione dalla distanza di Allan che s'insacca nell'angolo alla destra di Colombi. È il Napoli a macinare gioco, a condurre la partita, a mostrare le novità tattiche di Ancelotti con Insigne che si propone come riferimento nello sviluppo del gioco, gli interni Allan e Fabian Ruiz lo accompagnano e si fanno avanti per lo scarico. È un Napoli che si muove a fisarmonica, con gli esterni bassi che si propongono per le sovrapposizioni e quelli alti che s'accentrano per aprire gli spazi. Ounas cerca d'incunearsi tra le maglie della difesa avversaria, è il più pericoloso dopo la rete del vantaggio, in un paio di situazioni mette in ansia il Carpi. Sono Fabian Ruiz dalla distanza e Insigne al volo su un lancio di Diawara ad impegnare Colombi. È proprio il centrocampista spagnolo al 31' a rendersi pericoloso concludendo una ripartenza nata dall'azione di recupero palla di Allan. Il raddoppio azzurro arriva al 40', Inglese segna il suo primo gol in maglia azzurra sugli sviluppi di un cross di Hysaj. Al 43' il primo tiro in porta del Carpi, ci prova Jelenic e Karnezis si distende e blocca il pallone. Nella ripresa Ancelotti procede ai cambi, Hamsik prende il posto di Diawara in cabina di regia e ci sono due innovazioni tattiche interessanti: Allan nel ruolo di terzino destro, con Rog mezzala sulla stessa catena laterale, Hysaj impiegato da terzino sinistro e Insigne in quello di prima punta. Ad inizio ripresa Karnezis compie il secondo intervento della gara bloccando una conclusione ravvicinata di Concas. Al 57' il Napoli torna a rendersi pericoloso, Hamsik inventa una verticalizzazione per Insigne che va al tiro e trova la risposa di Colombi. Al 62' Callejon approfitta di un passaggio errato di Sabbione e tenta un pallonetto deviato in corner da Colombi. Sono le prove generali, due minuti dopo Callejon va a segno con un diagonale preciso su assist di Insigne. Ancelotti continua con i cambi e le innovazioni tattiche. L'ingresso di D'Ignazio sposta Hysaj al centro della difesa. Al 71' il Napoli mette a segno il poker con Verdi lesto a depositare il pallone in rete a porta vuota su assist di Callejon. Al 74' Grassi si sposta nel ruolo di terzino destro con Ciciretti, subentrato al posto di Allan e schierato da mezzala sinistra. Al 78' l'ex esterno del Bologna va a segno con un pallonetto al volo su assist di Callejon. Il gol viene annullato dal signor Ross per fuorigioco. Ancelotti sperimenta ancora nel finale, Gaetano gioca da terzino sinistro con lo spostamento di D'Ignazio nel ruolo di difensore centrale. Il risultato cambia ancora, all'82' va a segno Vinicius Morais con il suo primo gol in maglia azzurra, un minuto dopo risponde Piu per la rete del definitivo 5-1. Domattina è prevista una nuova sessione di allenamento. Riposo nel pomeriggio e in serata Spettacolo made in Sud in Piazza madonna della Pace a Dimaro.

23/07/2018

IL NAPOLI CONTINUA AD ASSIMILARE IL CALCIO DI ANCELOTTI
IERI, IN AMICHEVOLE, GLI AZZURRI HANNO SUPERATO IL CARPI PER 5 - 1

Il ritiro del Napoli, in corso di svolgimento a Dimaro Folgarida, taglia il traguardo dell'ultima settimana. La squadra si prepara ad affrontare otto giorni d'intenso lavoro prima del rompete le righe che precederà la partenza per il trittico di amichevoli internazionali durante il quale il club di De Laurentiis affronterà il Liverpool, finalista dell'ultima Champions, il Borussia Dortmund e il Wolfsburg. I tre incontri, nelle intenzioni manifestate dal presidente, consentiranno ad Ancelotti di stilare la valutazione più completa possibile sull'organico a disposizione per decidere poi gli eventuali interventi necessari a completare la rosa, operazioni da portare a termine negli ultimi giorni di mercato. Sul fronte acquisti la priorità appare al momento quella di un esterno difensivo in grado di alternarsi con Hysaj, ruolo per il quale sembra guadagnare posizioni la candidatura del colombiano Arias, attualmente in forza al Psv Eindhoven. L'infortunio subito da Meret obbliga la società a prelevare, come terzo portiere, un elemento in grado di assicurare elevati standard di rendimento e di sostituire Karnezis all'occorrenza; tra i profili attenzionati si fa largo il nome di Ochoa, guardiano della porta messicana negli ultimi mondiali. Il 5-1 rifilato al Carpi nell'amichevole disputata ieri sera a Trento premia, in attesa di esami più probanti, il lavoro del tecnico che sta plasmando il gruppo secondo le sue idee calcistiche. La squadra sta ampliando il ventaglio delle opzioni a propria disposizione e, rispetto al passato, finalizza il possesso palla alla ricerca della rapida verticalizzazione senza disdegnare il lancio lungo. I due laterali offensivi stringono sempre più verso l'interno a sostegno del riferimento centrale per lasciare spazio alla sovrapposizione dei terzini che accompagnano lo sviluppo della manovra consentendo una maggiore occupazione in ampiezza del campo. Positiva la prestazione di Hamsik nel ruolo di play soprattutto in fase costruttiva anche se una valutazione più completa sul capitano potrà essere espressa dopo aver misurato le due capacità d'interpretazione del ruolo quando incontrerà squadre che lo costringeranno ad un duro lavoro di contrasto e chiusura della manovra rivale. Interessante l'esperimento proposto dal tecnico partenopeo che nella ripresa ha schierato, con buoni risultati, Allan, autore della rete dell'1-0, nel ruolo di terzino destro

24/07/2018

NAPOLI: NELLE PRIME AMICHEVOLI ANCELOTTI NON HA STRAVOLTO IL SISTEMA DI GIOCO

Quando Mourinho arrivo all'Inter nella conferenza stampa di presentazione pronunciò una frase che è passata alla storia: "Non sono un pirla". Nemmeno Ancelotti lo è. Arrivato a Napoli il mister ha subito lasciato intendere che non avrebbe stravolto il sistema di gioco del suo predecessore. La squadra ha movimenti e posizioni che ne hanno fatto un esempio di bel gioco ed efficienza ai quali l'allenatore non ha inteso rinunciare. Sin dalle prime uscite la squadra è sembrata quella dello scorso anno, ma con la variante di una più rapida verticalizzazione. Il modulo potrà anche variare ma i principi cardine del gioco di certo no. Per il Napoli sono un bel vantaggio. Il mercato è ancora sostanzialmente fermo dopo i primi colpi, ma mai dare nulla per scontato; e intanto si vedono all'opera, e con buoni risultati, calciatori che non rientravano nei piani di mister Sarri. Ounas sulla fascia destra mostra buona tecnica ed intraprendenza, mentre Maksimovic tiene il campo con assoluta padronanza come ai bei tempi del Torino. Certo, per gli esterni difensivi un problema numerico sussiste ma non c'è fretta per mettervi riparo. Il rapporto qualità/prezzo è un dogma per il presidente e sarà ispiratore anche se si riterrà necessario acquistare una prima punta: ai nomi altisonanti, ma non più giovani, potrebbe essere sostituito quello di giocatore meno celebrato ma ugualmente affidabile. C'è ancora tempo per dare un giudizio finale sul nuovo Napoli: il mercato chiude il 25 agosto ma il vero giudice sarà il campo di gioco.

26/07/2018

IL NAPOLI OLTRE IL MERCATO: CON ANCELOTTI GLI AZZURRI FUORI DAGLI SCHEMI

Mancano pochi alla conclusione del ritiro del Napoli, e già si hanno molte indicazioni sulla filosofia di gioco che Ancelotti applicherà nella prossima stagione. Infatti, dai primi allenamenti ed amichevoli contro il Gozzano ed il Carpi, i giocatori partenopei hanno mostrato importanti novità tattiche. In primo luogo, si è potuto osservare come gli azzurri abbiano assimilato le indicazioni di Ancelotti sul cambio di gioco repentino nel lato più vulnerabile della squadra avversaria. Ciò comporterà, in fase di possesso, una sensibile diminuzione di scambi a centrocampo, a cui Sarri ci aveva abituati con la sua fittissima rete di passaggi. In secondo luogo, una maggiore propensione alla conclusione fuori dal limite dell'area, eliminando quella ricerca estenuante del passaggio fin sotto porta come nella passata stagione. In generale, quindi, un Napoli molto meno ingabbiato dagli schemi di Sarri e più libero di esprimersi, grazie alle sue ottime individualità. Sia chiaro, non vedremo un Napoli totalmente differente da quello della passata stagione, ma una squadra che, in caso di difficoltà, potrà adattarsi uscendo da schemi che hanno fatto la fortuna del club partenopeo. Questi ultimi, hanno permesso al Napoli ed al suo ex tecnico di essere ammirati in tutta Europa per il gioco organizzato e divertente, cosa rara in questi anni. Pertanto, Ancelotti ha avuto gioco facile, con un organico così disciplinato tatticamente, nell'impiantare la sua idea di gioco. Infatti, oltre ad elogiare la rosa, per l'alta qualità dei singoli, ha apprezzato la capacità di adattamento dei suoi giocatori. Qualità che è riscontrabile solo in organici ben organizzati e di alto livello, tra cui quello napoletano, costruito sapientemente negli anni precedenti. Per quanto attiene al mercato, si registrano delle novità su Arias che potrebbe vestire presto la maglia azzurra. Il terzino colombiano del PSV è uno dei tanti profili seguiti dalla dirigenza azzurra sul quale, però, si hanno maggiori novità rispetto agli altri. Infine, sembrerebbe continuare la ricerca di una punta di caratura internazionale, nonostante le smentite arrivate negli ultimi giorni. Tuttavia, la concorrenza in attacco fa registrare le prime reazioni di Milik che, alla stampa, ha dichiarato la sua volontà di conquistarsi e mantenere una maglia da titolare. Dunque, manca ancora un mese alla chiusura del mercato e le novità potrebbero essere più di quelle che possiamo immaginare.

28/07/2018

NAPOLI: OCCHI PUNTATI SU FABIAN RUIZ, TALENTUOSO CENTROCAMPISTA AZZURRO

Il ritiro precampionato del Napoli in Val di Sole volge ormai al termine. Domenica, infatti, si concluderà il periodo di preparazione estiva a Dimaro che anche quest'anno ha avuto una durata di circa tre settimane. Ciò al fine di preparare al meglio la stagione sotto il profilo atletico evitando così trasferte transoceaniche che, sebbene remunerative da un punto di vista economico, in questo particolare periodo possono causare affaticamenti muscolari che andrebbero ad incidere in maniera negativa sulla preparazione fisica degli atleti. Ancora una volta il quartier generale azzurro in Trentino è stato invaso pacificamente da tanti supporter azzurri i quali hanno potuto apprezzare le metodologie di lavoro di Ancelotti e la rosa a sua disposizione che è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla passata stagione e in cui non è mancato qualche innesto importante come Verdi e Inglese e la nuova coppia di portieri Meret e Karnezis, entrambi provenienti dall'Udinese. Però, tra i nuovi acquisti, chi fino ad ora ha maggiormente "rubato l'occhio" è stato senza dubbio Fabian Ruiz, centrocampista ventiduenne proveniente dal Betis Siviglia per il quale la Società partenopea ha sborsato una cifra notevole per assicurarsi le sue prestazioni sportive. Il talento andaluso, mancino naturale, ha un'ottima tecnica di base ed una buona fisicità che tuttavia non inficia sulla rapidità e sulla mobilità in mezzo al campo. Infatti, nelle prime due amichevoli si è fatto notare sia in fase di copertura che di proposizione, attacca molto la profondità tant'è che spesso è l'uomo più avanzato, fa tanto movimento senza palla per smarcarsi e dettare il passaggio e non disdegna il tiro dalla distanza. Ha dalla sua anche una grande duttilità che gli consente di giocare in tutte le zone della mediana anche se la posizione più congeniale alle sue caratteristiche sembra essere quella della mezzala in un centrocampo a tre. Complimenti, dunque, allo scouting azzurro che ha messo a segno un colpo da novanta peraltro richiesto da molte squadre anche di prestigio, toccherà ora ad Ancelotti con la sua esperienza trasformare un giovane talento in un campione assoluto.

28/07/2018

NAPOLI: VENTI GIORNI PER COMPLETARE LA ROSA

Continua a Dimaro il ritiro degli azzurri, tra allenamenti ed amichevoli prende forma la nuova squadra di Ancelotti. Manca sempre meno all'avvio della nuova stagione e, con il calendario di SerieA finalmente sorteggiato, c'è sempre più voglia di calcio giocato. Tuttavia nelle prime giornate di campionato il Napoli affronterà tante "big" in rapida successione e quindi il pensiero ritorna subito al calciomercato. I tifosi sperano in altri colpi importanti da parte della dirigenza, nuovi innesti per offrire ad Ancelotti una squadra completa e competitiva anche nelle alternative. Anche se l'ambiente partenopeo attende con ansia un altro attaccante, la dirigenza continua a lavorare con insistenza sulla questione terzino e terzo portiere. Il nome caldissimo per l'estremo difensore è Ochoa. Il portiere dello Standard Liegi avrebbe spazzato la concorrenza ed è pronto a vestire la maglia azzurra. Protagonista da anni con il Messico ottenendo ottimi risultati, Ochoa non ha però mai militato in top club e questo potrebbe essere un motivo in più per abbracciare il progetto azzurro. Si tratterebbe senza dubbio di un ottimo colpo, portiere di caratura internazionale che rappresenterebbe molto più di una terza scelta. Anche per il terzino la trattativa con Sabaly sembra ai dettagli. Per il calciatore senegalese si attendono solo le visite mediche, forte fisicamente e pronto a ricoprire entrambe le fasce con la stessa efficacia. Intanto in Val di Sole Ancelotti continua a valutare il collettivo a disposizione, tra carichi di allenamento e partitelle il nuovo tecnico azzurro prende appunti per la propria formazione ideale. Ottimi segnali arrivano dai giovani e dai nuovi innesti. Oltre ai gol segnati Verdi, Fabian Ruiz e Ounas hanno fornito anche delle prestazioni convincenti, con l'attaccante algerino che sembra finalmente pronto per una stagione da protagonista dopo la deludente esperienza dello scorso anno, usato col contagocce da Sarri. Da scoprire invece il futuro di Vinicius, il giovane attaccante brasiliano tra i protagonista del ritiro rappresenta un acquisto in prospettiva ma, se dovesse continuare a lanciare messaggi positivi in queste prime uscite, potrebbe far cambiare idea ad Ancelotti e alla socie

28/07/2018

ANCELOTTI: IN VAL DI SOLE TUTTO HA FUNZIONATO ALLA PERFEZIONE

Abbiamo trovato un'ottima organizzazione, un campo d'allenamento in perfette condizione, grande disponibilità da parte del personale dell'albergo, la passione e l'entusiasmo dei nostri tifosi, insomma un ambiente ideale per la preparazione. tutto ha funzionato alla perfezione". Parola di Carlo Ancelotti che ha così sintetizzato in apertura di conferenza stampa finale di ritiro il lavoro svolto in venti giorni a Dimaro - Folgarida. Era la prima volta in val di Sole per il tecnico capace di vincere venti titoli in carriera e conquistare 3 Champions League con due squadre diverse. E quindi il giudizio del top coach sul periodo trascorso in quest'ambito del Trentino vale molto anche in chiave turistica e di fatto costituisce cartolina sul rapporto splendido tra il Napoli e il Trentino, sulla professionalità del lavoro compiuto per ospitare il club di De Laurentiis per l'ottavo anno consecutivo. Ancelotti si è soffermato sui temi principali del ritiro, spendendo parole d'elogio per il gruppo che sta guidando: "Ho ereditato un lavoro straordinario, ci sto aggiungendo le mie conoscenze, ho trovato un gruppo fresco: l'anno scorso dovevo fare gli allenamenti col misurino e, invece questi ragazzi s'esprimono a grande intensità e posso fare l'allenamento come vogliamo noi", così ha parlato Ancelotti che poi ha ribadito le motivazioni per cui ha accettato la proposta del Napoli: "Ho letto che avrei richiesto i top player, invece sono venuto in questo club perché mi piace il progetto e vorrei aiutare questa società a crescere". Il cambio di ruolo di Hamsik e l'abbinata con Diawara è un leitmotiv di questo ritiro. Ancelotti ha confermato il dialogo che ha portato a questa scelta: "Ne ho discusso con lui, ci sta dando qualità, ampiezza, cambi di gioco, sembra che abbia sempre giocato davanti alla difesa ma non sarà il perno principale del centrocampo perché vogliamo valorizzare tutti, non voglio giocatori sfiancati e demotivati a fine campionato". Ancelotti pensa alla valorizzazione dei calciatori a sua disposizione e non si sofferma tanto sul mercato: "Ci sono delle situazioni di cui si sta occupando la società. Non esistono priorità di Ancelotti o del Presidente, ci sono temi che vengono affrontati in maniera condivisa". "Abbiamo tante soluzioni per il reparto offensivo - ha poi spiegato Ancelotti rispondendo a una domanda su Callejon e Milik -: "A Josè ho dato una soluzione in più, facendolo venire di più dentro al campo senza snaturare le sue caratteristiche e lo straordinario attacco alla profondità. Milik sta lavorando bene, non ha alcun tipo di problema, non so e non m'interessa quanti gol possa fare, l'importante è che li faccia il Napoli. Maneggia molto bene la palla, non è solo utile per i gol". La prima reale verifica già domani sera al Briamasco a Trento nell'amichevole contro il Chievo Verona (ore 21.00) Ma stasera a Dimaro sarà il sabato sera della festa in Piazza: prima la presentazione della squadra a Piazza Madonna della Pace a partire dalle 21:15 poi la musica con Dj Decibel Bellini

29/07/2018

CAOS TERZO PORTIERE E TERZINO. IL MERCATO DEL NAPOLI IN STANDBY

Lainer sì, Lainer no. Poi di nuovo sì, alla fine no definitivamente. Era proprio lui l'obiettivo numero uno per la fascia destra difensiva del Napoli. De Laurentiis e Giuntoli avevano fondato le proprie idee di riempire la voce terzino destro col tassello austriaco. Poi non se n'è fatto più nulla. Allora si è giunti alla doppia opzione Sabaly-Arias, col primo preferito al secondo (che però è più forte) perché sa giocare anche a sinistra e può dare una mano fino al rientro di Ghoulam. Sembrava che il senegalese fosse la carta giusta, ma dopo un tram-tram simile a quello visto per Lainer, anche lui è saltato definitivamente per problemi fisici che lo terranno lontano dai campi ancora per un tempo imprecisato. Allora tutto su Arias? Forse sì, se non fosse per lo status di extracomunitario del colombiano. De Laurentiis avrebbe voluto Sabaly come terzino destro e Ochoa come portiere facente parte del terzetto di estremi difensori azzurri. Il messicano sta per diventare comunitario, cosa che al momento non è ancora. Non si vuole sprecare uno slot di extracomunitario. Bisognerebbe vendere Vinicius all'estero, ma potrebbe non bastare. Idealmente, il Napoli vorrebbe lasciare una casella libera di extracomunitario per l'eventuale (ma paventato più dai tifosi e dai giornalisti, che dalla società) colpo di mercato finale. Inutile dire che si spera ancora in Cavani, ma sono solo false speranze da non cullare. Piuttosto, il presidente ha escluso l'unica pista che economicamente e tecnicamente sarebbe un colpo importante: Mario Balotelli. L'ex Inter ha un rapporto straordinario con Napoli ed uno dei suoi figli adorati, Lorenzo Insigne. Per cui, al 90%, la coppia di centravanti del Napoli per la prossima stagione sarà Milik-Inglese con Mertens falso nueve sullo sfondo. Tornando al terzino, l'altra opzione porterebbe a Darmian del Manchester United, soluzione gradita ad Ancelotti, molto meno gradita (visto il costo del 29enne ex Torino) a De Laurentiis. A questo punto, tutto su Arias, il cui status di extracomunitario costringerebbe a scegliere come terzo portiere Bardi (ora a Frosinone) oppure Gabriel (di proprietà del Milan, per lui sarebbe un ritorno, anche se la prima esperienza azzurra non è stata lieta). Insomma, uno scenario tutt'altro che esaltante, figlio di una programmazione non lineare. Il mercato è in standby ormai da troppo tempo. Sullo sfondo, gli striscioni di contestazione al presidente di una parte dei tifosi azzurri. E non c'entra solo il mercato.

30/07/2018

NAPOLI - CHIEVO 2 - 0, A SEGNO VERDI E TONELLI

Il Napoli ha battuto il Chievo Verona 2-0 (1-0) nell'amichevole disputata allo stadio Briamasco di Trento davanti a 3.000 spettatori. Il Napoli è passato in vantaggio al 10' con un gran destro di Verdi in area su assist di Insigne. Il raddoppio nella ripresa con un gran colpo di testa di Tonelli sugli sviluppi di un calcio d'angolo. L'amichevole segna di fatto la conclusione del ritiro 2018 del Napoli a Dimaro Folgarida, in val di Sole. I Ventuno giorni di lavoro si concluderanno domattina con un allenamento defaticante prima del rientro a Napoli. Lo scorso anno una analoga amichevole finì 1-1. Nell'intervallo il Presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi ha consegnato al presidente Aurelio De Laurentis l'Aquila di San Venceslao, riconoscimento che il Trentino destina agli ospiti illustri. In ritiro quest'anno il Napoli ha vinto le prime due amichevoli 4-0 con il Gozzano (Lega Pro) e 5-1 con il Carpi. Napoli: Karnezis (dall'83' Contini); Hysaj (dal 67' Tonelli), Maksimovic (dal 46 Chiriches), Koulibaly (dal 46' Albiol), Luperto (dal 46' Mario Rui); Rog (dal 46' Allan), Hamsik (dal 46' Diawara), Fabian Ruiz (dal 67' Grassi); Verdi (dal 67' Viniciius), Milik (dal 46' Inglese), Insigne (dal 30' Ounas). A disp.: Contini, Mario Rui, Ounas, Chiriches, Albiol, Diawara, Allan, Inglese, Tonelli, Grassi, Vinicius Morais. All. Ancelotti Chievo: Sorrentino; Tanasijevic, Bani, Tomovic, De Paoli (dal 73' Valjent); Hetemaj, Radovanovic, Kiyine; Birsa (dal 67' Meggiorini), Giaccherini (dal 78' Floro Flores); Djordjevic (dal 67' Stepinski). A disp.: Seculin, Pavoni, Bertagnoli, Garritano, Stepinski, Pucciarelli, Leris, Pellissier, Valsenti, Meggiorini, Floro Flores, Gaudino. All. D'Anna Ammoniti: Tanasijevic (Ch) Marcatori: 10' Verdi (Na), 86' Tonelli (Na) Note: 3000 spettatori Arbitro: Simone Sozza di Seregno Assistenti: Antonio Catano di Saronno e Veronica Martinelli di Seregno La sfida contro il Chievo Verona a Trento è ormai una costante del ritiro del Napoli, un anno fa terminò 1-1, andarono a segno Ounas e Inglese che oggi indossa la maglia azzurra. A bordo campo assiste alla gara anche il presidente De Laurentiis. Oltre i lungodegenti Meret, Ghoulam e Younes, Ancelotti deve rinunciare a Zielinski e Callejon, vittima rispettivamente di una distorsione alla caviglia destra e di una leggera infiammazione al tendine del ginocchio destro. La prima occasione è del Napoli, al 4' Hamsik, nel nuovo ruolo di regista, dimostra di aver già metabolizzato la ricerca delle verticalizzazioni del calcio di Ancelotti e inventa un lancio perfetto per l'inserimento di Insigne che a tu per tu con Sorrentino manda il pallone alto sopra la traversa. Al 10' il numero 24 azzurro inventa un assist fantastico, un lancio da sinistra a destra per Verdi che di destro al volo fulmina Sorrentino. Al 14' si rende pericoloso il Chievo, Djordjevic intercetta un retropassaggio di Insigne e ci prova dal limite dell'area ma spedisce il pallone alto sopra la traversa. Lorenzo è tra i più coinvolti nello sviluppo del gioco e al 15' ci prova dal limite dell'area ma non inquadra la porta di Sorrentino. Al 27' è ancora Insigne ad andare alla conclusione, fantastico il velo di Milik, l'esterno d'attacco azzurro prova a beffare Sorrentino con un pallonetto ma l'esecuzione è debole e il portiere del Chievo Verona fa sua la sfera. Alla mezz'ora Insigne deve lasciare il campo, dopo alcuni interventi dell'esterno Tanasijevic rimedia una forte contusione al piede sinistro, al suo posto entra Ounas schierato a destra con Verdi dirottato sulla corsia opposta. Il primo tempo termina sul risultato di 1-0 grazie al gol di Verdi. Nell'intervallo Ugo Rossi (presidente della Provincia autonoma di Trento) ha consegnato ad Aurelio De Laurentiis (presidente Ssc Napoli) l'Aquila di San Venceslao, riconoscimento che il Trentino consegna agli ospiti illustri. "Grazie alla vostra ospitalità, siamo da otto anni in Trentino, siamo contenti, abbiamo superato anche la crisi del settimo anno, i napoletani vengono sempre volentieri da queste parti. E' un bel gemellaggio, speriamo di continuare per altri otto anni", ha dichiarato De Laurentiis. Non è l'unico bel gesto avvenuto a fine primo tempo, il vicepresidente del Napoli Edoardo De Laurentiis ha consegnato ad un bambino in cura al centro di protonterapia di Trento la maglia di Dries Mertens. Al rientro in campo Ancelotti trasforma la formazione con sei cambi: escono Maksimovic, Koulibaly, Luperto, Hamsik, Rog, Milik per Chiriches, Albiol (capitano vista l'assenza di Hamsik e Insigne), Mario Rui, Diawara, Allan e Inglese. Al 59' il Napoli torna ad essere pericoloso, Fabian Ruiz entra in area di rigore e scarica il pallone a Mario Rui che va al tiro di sinistro e impegna Sorrentino, sulla respinta Ounas da posizione defilata non trova la porta. Al 63' ci riprova l'algerino, la sua conclusione insidiosa costringe Sorrentino a distendersi e respingere il tiro, un minuto dopo il tentativo dal limite dell'area è di Fabian Ruiz, il pallone termina a lato. Al 67' Ancelotti continua la girandola dei cambi, D'Anna realizza le prime due sostituzioni: Meggiorini per Birsa e Stepinski per Djordjevic, e cambia modulo, dal 4-2-3-1 al 4-3-3. Al 71' Ounas inventa un gran numero, s'accentra dalla destra trascinando la difesa del Chievo senza che riescano a sottrargli il pallone, è Sorrentino ad evitare il raddoppio azzurro. Al 79' è Chiriches di testa ad impegnare Sorrentino che s'oppone e tiene ancora la partita in bilico riguardo al risultato. E' ancora Ounas all'85' a costringere Sorrentino a rifugiarsi in corner, sugli sviluppi del tiro dalla bandierina di testa va a segno Tonelli che nel finale reclama un calcio di rigore dopo un intervento di Tanasijevic. Il ritiro in Val di Sole termina con una vittoria, 11 gol fatti e solo 1 subito è il bilancio della formazione di Ancelotti nelle sfide contro il Gozzano, il Carpi e il Chievo Verona.

02/08/2018

LE AMICHEVOLI INTERNAZIONALI BANCO DI PROVA PER MISURARE I PROGRESSI DEL NAPOLI.

Il Napoli gode oggi dell'ultimo giorno di riposo dopo la fine del ritiro di Dimaro-Folgarida, località che ha ospitato la preparazione precampionato per l'ottavo anno consecutivo. Gli azzurri si ritroveranno domani pomeriggio al San Paolo per partire alla volta di Dublino, prima tappa del mini tour europeo che, nel giro di otto giorni, li porterà ad affrontare Liverpool, Borussia Dortmund e Wolfsburg. Le tre settimane trascorse in Trentino hanno consentito al nuovo tecnico d'integrarsi nel modo migliore con il gruppo instaurando un clima positivo e sereno e di lavorare per plasmare la squadra a propria immagine inculcando le sue idee calcistiche nel solco dell'eccellente lavoro svolto nell'ultimo triennio. La squadra non rinnega il controllo del gioco ma finalizza il possesso alla ricerca della rapida verticalizzazione senza disdegnare né il ricorso al lancio lungo, opzione più volte sfruttata dai due playmaker nelle prime amichevoli, né la giocata del singolo. Insigne e compagni hanno allungato il proprio raggio d'azione, rispetto alla capacità di disporsi in poco meno di trenta metri, ma sfruttano molto più il terreno di gioco in ampiezza grazie al sistematico rientro dei trequartisti verso il centro per muoversi tra le linee e lasciare così spazio all'avanzata dei terzini che si propongono con costanza a sostegno dell'azione offensiva; importante sottolineare la ritrovata capacità di sfruttare il tiro dalla distanza come arma tattica. I tre test continentali forniranno certamente al tecnico indicazioni significative sullo stato di forma dei suoi atleti e sulle garanzie fornite dai diversi elementi a disposizione, risposte fondamentali se si considera ormai come evidente la gestione del collettivo in base ad una rosa di risorse e non solo ad undici titolari inamovibili. La fase difensiva potrà misurare i progressi del lavoro compiuto contro avversari di spessore e che imporranno ritmi certamente più elevati rispetto a quelli fin qui affrontati. Le frecce aggiunte alla faretra della squadra potranno certificare l'efficienza della manovra offensiva e offrire un segnale concreto sulla potenza di un reparto avanzato nel quale la qualità non fa certamente difetto. Sul fronte mercato continua la ricerca del terzino e del terzo portiere, ruoli da coprire per completare, almeno sul piano numerico, l'organico. Per quanto concerne l'esterno destro le ultime indicazioni riportano alla ribalta il nome di Darmian, elemento in grado di esprimersi su entrambe le corsie, a cui va aggiunta la possibile alternativa del francese Malcuit. In porta si continua a monitorare la

situazione di Ochoa senza tuttavia trascurare altre alternative.

03/08/2018

NAPOLI, IMMOBILISMO PREOCCUPANTE: MANCANO ATTACCANTE, TERZINO E PORTIERE.

Il ritiro del Napoli a Dimaro si è, ormai, concluso: tante le novità sul campo, con l'arrivo di Ancelotti; assenti, quelle di mercato, dopo gli acquisti di Verdi, Ruiz, Meret e Karnezis. Gli azzurri hanno sfornato delle buone prestazioni, soprattutto con Carpi e Chievo (non fa testo la sfida con il Gozzano). Tuttavia, non bastano i neo acquisti, sopra citati, per completare la rosa. La società partenopea ha delle priorità assolute: portiere, terzino destro e centravanti. Il primo dovrà essere ingaggiato in funzione dell'infortunio di Meret: dovrebbe esser diventata sempre più concreta l'idea Ochoa, profilo di esperienza internazionale da far alternare col gioiellino ex Spal e il greco ex Udinese. Per la porzione "bassa" della corsia di destra, le idee sembrerebbero essere tante e confuse: rispondono al nome di Lainer (trattativa estenuante), Damian, Sabaly (lontanissimo) e Meunier (il PSG non vuole privarsene). Il capitolo "attacco" è l'argomento più delicato del calciomercato napoletano. I soli Milik ed Inglese non bastano, per motivi tecnici e numerici. Per questo motivo, sarebbe quantomeno necessario tentare il tutto per tutto per un colpo da "novanta", in modo da consegnare ad Ancelotti un bomber da gestire al meglio e da affiancare al polacco di cristallo e all'ex Chievo. Manca davvero poco alla fine della preparazione estiva: il Napoli giocherà con Liverpool, Borussia Dortmund e Wolfsburg, prima dell'inizio del campionato. Campionato al quale il Napoli non dovrà farsi trovare impreparato: il distacco con la Juventus è aumentato notevolmente; le milanesi si sono rinforzate a dovere; la Roma è giovane, ma ha talento da vendere. Senza una chiusura di mercato oculata, potrebbe preannunciarsi, per gli azzurri, una stagione complicata nonostante un organico che ha già mostrato di essere molto competitivo.

09/08/2018

IL NAPOLI SUPERA LA PROVA DORTMUND. INTANTO SI ATTENDE PER OCHOA. UFFICIALE MALCUIT.

Non c'era da abbattersi prima e non c'è da esaltarsi adesso. Il Napoli di Carlo Ancelotti riscatta subito la pesante sconfitta di pochi giorni fa contro il Liverpool e batte per 3-1 un Borussia Dortmund certamente non al livello degli inglesi, ma che rappresentava comunque un test importante in vista dell'avvio di campionato. Il neo tecnico degli azzurri ha schiarato dal primo minuto le cosiddette seconde linee, a partire dalla coppia difensiva formata da Maksimovic e Chiriches, da un inedito centrocampo tutto muscoli con Allan, Diawara e Rog e da una coppia di esterni tecnica e veloce come quella Verdi-Ounas a sostenere Arkadiusz Milik. E l'esperimento è sembrato funzionare piuttosto bene. I partenopei sono sembrati, infatti, più equilibrati nella zona mediana del campo rischiando meno spesso quelle azioni di contropiede che erano state mortifere contro l'undici di Jurgen Klopp. Si è finalmente sbloccato anche il ventiquattrenne polacco con la numero 99 che con un gran sinistro a giro dal limite dell'area ha dato il via alla vittoria del Napoli legittimata da Maksimovic e Callejon, mentre per il Borussia è andato a segno Philipp. La prestazione certamente confortante dei propri giocatori non ha comunque esaltato più di tanto Ancelotti che si è detto soddisfatto della reazione rispetto all'amichevole precedente, ma che si aspetta ancora tanto dalla sua squadra. Dal fronte mercato intanto è arrivata nella giornata di ieri l'ufficialità di Kevin Malcuit ventisettenne franco-marocchino che andrà a coprire il posto di terzino lasciato libero da Christian Maggio. Resta in standby la pista che porta ad Ochoa il cui club che ne detiene il cartellino, lo Standard Liegi, intende lasciarlo partire soltanto a titolo definitivo mentre la società partenopea si è mostrata propensa soltanto alla formula del prestito. Se dovesse saltare l'affare col club belga, poterebbe tornare caldo il nome di Ospina per cui si cercherà di convincere l'Arsenal di Emery.

09/08/2018

NAPOLI: SI LAVORA PER ESSERE PRONTI IN VISTA DELLA PARTENZA DEL CAMPIONATO.

Il Napoli continua la preparazione precampionato in vista dell'imminente avvio ufficiale della stagione agonistica. Nell'attesa di eventuali sviluppi di mercato il neo tecnico Ancelotti sta lavorando sulla rosa a disposizione che, con il rientro di Mertens, è ormai al completo. Dopo una serie di amichevoli svolte in Trentino con un crescendo di difficoltà, la squadra azzurra ha recentemente sostenuto due amichevoli internazionali contro Liverpool e Borussia Dortmund mostrando una doppia versione di se. Confusionaria e remissiva contro gli inglesi che, infatti, hanno inflitto una sonora sconfitta per 5-0 alla truppa partenopea, viceversa contro i tedeschi gli azzurri sono apparsi più compatti ed equilibrati conquistando una convincente vittoria per 3-1. E' paradossale notare che contro i Reds Ancelotti ha schierato la formazione che nell'immaginario collettivo dovrebbe essere quella titolare, con Fabian Ruiz inserito all'interno di uno schieramento consolidato nel triennio sarriano, mentre contro il Dortmund l'undici di partenza era composto per la maggioranza dai cosiddetti rincalzi. Ciò potrebbe essere motivato dal fatto che con Ancelotti si è dato avvio ad un nuovo percorso tecnico - tattico, per cui i precedenti titolarissimi stanno incontrano maggiori difficoltà a modificare il modo di stare in campo e i movimenti consolidati, mentre evidentemente i nuovi arrivi e le seconde linee più facilmente si stanno adattando al cambiamento apportato dalla nuova gestione tecnica. Sarà compito di Ancelotti e del suo staff lavorare affinché il meccanismo sia rodato e pronto per l'inizio della stagione anche a costo di fare delle scelte sui singoli che potrebbero sembrare impopolari, ma da questo punto di vista il tecnico reggiano è una garanzia e chi sarà più pronto avrà sicuramente le sue chances.

12/08/2018

WOLFSBURG - NAPOLI 3 - 1. ANCORA UNA SCONFITTA PER GLI AZZURRI, C'E' TANTO DA RIVEDERE

Dopo la dura sconfitta col Liverpool e la vittoria coi tedeschi del Borussia Dortmund, il Napoli di Carlo Ancelotti cade ancora, stavolta in terra tedesca, con un Wolfsburg tutt'altro che irresistibile. Il tecnico emiliano fa le prove generali in vista della prima gara ufficiale di questa stagione (prevista tra sette giorni all'Olimpico di Roma contro la Lazio) schierando quella che potrebbe essere la formazione dei "titolarissimi". Al di là del quartetto difensivo che ormai ben si conosce essendo lo stesso dell'anno passato, le sorprese sono in mediana dove insieme ad Hamsik ci sono Ruiz e Zielinski, preferito ad Allan. In avanti viene preferito Milik a Dries Mertens, da poco rientrato dalle vacanze post mondiale, insieme a Callejon ed Insigne. La prima frazione di gioco latita di grandi occasioni ma è ricca d'intensità: le squadre provando ad imporre ognuna il proprio gioco senza però sbilanciarsi oltremodo. Gli azzurri provano a mettersi in evidenza soprattutto con l'ottima qualità del terzetto di centrocampo che, a differenza dell'amichevole di Dublino con il Liverpool, sembra interpretare meglio anche la fase difensiva. Cosi come nella gara contro gli inglesi, però, resta qualche disattenzione in fase di impostazione, e proprio da un appoggio apparentemente semplice di Lorenzo Insigne sul finire di primo tempo nasce l'azione che porta al gol del Wolfsburg con Brekalo bravo a battere Karnezis con un sinistro potente sul primo palo. Nella ripresa Ancelotti spariglia le carte, inserendo i vari Allan, Mertens e Verdi oltre all'esordio del neo acquisto Kevin Malcuit. Il tema della gara resta però lo stesso della prima frazione, con folate di bel gioco intermittenti rispetto ad un ritmo non certo esaltante. Proprio da una di queste folate arriva la rete del pareggio con la firma ancora di Arkadiusz Milik che di testa spinge in porta un ottimo cross di Mario Rui. Come detto, però, il gioco dei partenopei è una continua intermittenza di buone combinazioni e grosse disattenzioni. Cosi dopo pochi istanti dal gol del pareggio, gli uomini di Ancelotti si ritrovano nuovamente sotto nel punteggio con la rete per il Wolfsburg di Mehemedi che sfrutta il cattivo posizionamento di Malcuit che non allineato con il resto della difesa tiene in gioco l'intero reparto avanzato tedesco per cui è un gioco da ragazzi siglare la rete del vantaggio. Il peggio, però, arriva pochi minuti più tardi quando i padroni di casa trovano la rete del 3-1 ancora sfruttando una disattenzione del reparto arretrato partenopeo. La seconda sconfitta in questo precampionato del Napoli nell'ultima amichevole prima dell'inizio di campionato suona come un campanello d'allarme. Carlo Ancelotti avrà poco tempo per registrare i meccanismi della sua compagine per evitare di incappare in un avvio di stagione in sordina che potrebbe essere difficile da recuperare. Nulla però sembra impossibile. La formazione partenopea sembra ben amalgamata e dotata di un ottimo tasso tecnico. Ecco perché ci si attendono miglioramenti notevoli già nella gara di Sabato prossimo a Roma. Lì sbagliare sarà vietato.

16/08/2018

NAPOLI - MILAN: OGGI E DOMANI BIGLIETTI IN VENDITA SOLO PER ABBONATI 17/18

La SSC Napoli informa i tifosi che, nella giornata di oggi giovedì 16 agosto e domani venerdì 17 agosto 2018, al fine di rendere più comodo e fruibile il diritto di precedenza sull'acquisto dei biglietti, riserverà la vendita solo ed esclusivamente ai possessori di abbonamento della stagione 2017.18. La SSC Napoli sensibilizzerà la ticketone affinché i punti vendita abilitati possano garantire, ove possibile, l'emissione dei titoli nei posti previsti dalla precedenza ; in mancanza, nei migliori posti disponibili al momento. Queste le modalità di acquisto: Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale, presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo fidelity e segnaposto, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Tutti i possessori di Voucher Elettronico 2017/2018, esibendo voucher e documento d'identità, potranno usufruire del diritto di precedenza esclusivamente presso i Punti Plus, il cui elenco è presente sul sito www.sscnapoli.it. Si precisa che le prime tre file delle Tribune Posillipo e Nisida nonché le prime due file dei settori Distinti, Curva A e Curva B, subiranno delle variazioni e, pertanto, alcuni posti potrebbero non essere disponibili. Per coloro che erano titolari di un abbonamento per la stagione 2017/18 per i posti sopra indicati, la SSC Napoli riserverà la possibilità di esercitare il diritto di precedenza sull'acquisto dei singoli biglietti in un posto, se libero, alternativo, nello stesso settore, esclusivamente presso i Punti Plus. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta, per godere della precedenza, sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it e successivamente potranno trasferire il diritto di precedenza da una tessera all'altra. https://support.listicket.it/SETA_GSD/. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 70,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ minore € 5,00 Distinti € 45,00 Curve € 35,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta."

17/08/2018

ANCELOTTI: MERCATO IN LINEA CON GLI OBIETTIVI, LA SQUADRA È COMPETITIVA

Il mister Ancelotti ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match con la Lazio, in programma domani sera allo stadio Olimpico alle 20,30. "Sono contento di essere tornato in Italia e qui a Napoli. Peccato per questa tragedia di Genova che ha rovinato questo momento. Io spero che la squadra già da domani mi dia segnali importanti come ha fatto negli allenamenti. E' vero che la squadra ha fatto benissimo e se devi cambiare su una cosa che va bene, diventa più complicato. Non ho mai parlato di stravolgimenti e spero che domani il Napoli possa fare una grande partita. Ho ancora dei dubbi sulla formazione ma è un aspetto positivo perche in tanti meritano di giocare. Il sistema di gioco non cambia mentre cambia l'impostazione che vogliamo dare al match. E' mancato un po' di equlibrio nelle gare passate ma domani credo lo ritroveremo. Mi piace vincere per dare gioia a tanta gente. Vorrei far rendere al meglio questo gruppo che credo possa fare ancora di più. L'obiettivo è essere competitivi su tutti i fronti. E' una squadra con buone qualità individuali, non top. Non c'era l'esigenza di stravolgere questo gruppo perche' c'era già qualità. I movimenti che devono fare gli attaccanti centrali sono identiche. Cambiano le loro caratteristiche. La lazio l'anno scorso ha fatto un campionato straordinario, con giocatori prestanti e tecnici. Penso che sarà una partita bella, a ritmi alti. A De Laurentiis ho chiesto di non vendere i giocatori importanti. Dobbiamo trovare equilibrio a centrocampo indipendentemente dai giocatori che scenderanno in campo" Foto: SSC Napoli

17/08/2018

LAZIO - NAPOLI: SABATO ALL'OLIMPICO INIZIA L'ERA ANCELOTTI

Un giorno all'avvio ufficiale della nuova stagione. Ancora poche ore per le società di piazzare gli ultimi colpi ed ultimare le rosa per l'inizio del campionato. Gli azzurri, al netto di una sessione di calciomercato tutt'altro che soddisfacente, si apprestano a scendere in campo nel secondo anticipo di domani, alle 20.30 all'Olimpico contro la Lazio. Prima uscita che conta del nuovo Napoli di

Ancelotti, paradossalmente però nella formazione titolare cambierà solo qualche pedina. Rispetto gli 11 protagonisti della passata stagione, di certo ci sarà una sola novità: Karnezis tra i pali. Per gli altri 10/11 Ancelotti potrebbe affidarsi all'esperienza collaudata di uno schieramento simile a quello della passata stagione magari con qualche cambiamento a metà campo e in avanti, qualora il nuovo tecnico partenopeo inserisse fin sa subito nuovi innesti come Fabian Ruiz e Verdi. Nell'altra metà campo una squadra solida che, come il Napoli, non si è guadagnata i titoli dei giornali per colpi di mercato spumeggianti tuttavia è riuscita a trattenere calciatori importanti come Milinkovic Savic. È proprio dal centrocampista serbo che il tecnico Simone Inzaghi vuole ripetere o, addirittura migliorare, l'ottima stagione scorsa dove ha ottenuto il quinto posto in classifica dopo un'avvincente battaglia Champions persa al fotofinish a favore dell'Inter. I biancocelesti offrono a sprazzi un gran calcio, con trame offensive molto rapide e con tanti fraseggi. Sabato sera ad affiancare Milinkovic Savic a metà campo dovrebbero esserci Paolo e il nuovo acquisto Badelj. Lungo le fasce Marusic e Durmisi avranno il compito di macinare km per assistere la fase offensiva ma soprattutto per dare supporto alla difesa composta da Wallace, Acerbi e Radu. Senza dubbio la punta di diamante della Lazio è Immobile, capocannoniere nella passata stagione con 29 reti. L'attaccante italiano dovrebbe essere assistito da Luis Alberto, collaudata e vincente la loro intesa nel finalizzare le azioni. Inizio campionato impegnativo per il Napoli, tante "big" nelle prime partite ed appunto un esordio in trasferta difficile. Anche se nelle ultime uscite gli azzurri hanno sempre annichilato sia all'Olimpico che tra le propria mura la Lazio, sabato sarà una partita molto diversa sotto tantissimi aspetti, tra cui l'esordio del "nuovo" Napoli di Ancelotti ed una rosa non migliorata qualitativamente in alcuni ruoli fondamentali.

18/08/2018

RIPARTE IL CAMPIONATO DI SERIE A: CONTRO LA LAZIO LA PRIMA DEL NAPOLI DI ANCELOTTI

Sono contento e felice di essere tornato in Italia e qui a Napoli, queste alcune delle parole del neo allenatore Carlo Ancelotti alla prima ufficiale conferenza stampa del Napoli, tenutasi ieri a Castel Volturno. Il mister è stato disponibile ai vari interventi, confermando in primis che il mercato della società è in linea con gli obiettivi della squadra. Ora si fa sul serio: dopo i test amichevoli, gli azzurri tornano sul campo che conta con la trasferta a Roma per un match già impegnativo contro la Lazio che l'anno scorso disputò un eccellente campionato. Con il neo acquisto del portiere David Ospina che difenderà i pali azzurri (ndr. contro i bianco celesti quasi sicuramente partirà titolare Karnezis), la rosa è al completo: pochi nuovi ma molti i partenopei confermati, nota positiva per partire con il piede giusto in questo campionato che sarà sicuramente avvincente. Dopo i rumors attorno al Presidente Aurelio de Laurentiis, si ritorna a parlare di calcio giocato. I partenopei non hanno ancora la migliore forma fisica, di contro possono contare sul gruppo unito e che, ricordiamo, ha conquistato il record dei 91 punti nello scorso campionato. Giocare la prima partita di serie A allo stadio Olimpico è un signor debutto, proprio come la prima in scena ad un San Carlo (ndr. Ancelotti, per l'appunto): sia per il mister sia per la squadra azzurra non sarà facile, ci sono dei dubbi ma questo ad inizio torneo fa parte del gioco. Da Maurizio Sarri al nuovo tecnico si passa per un'interpretazione differente, venuta meno decisamente nelle gare amichevoli ma che pian piano verrà rappresentata dai giocatori; non è facile migliorare un "giocattolo quasi perfetto", a volte è difficile scoprire la chiave giusta per la perfezione: tutto sta nella testa dell'allenatore e nelle gambe della squadra. Bisogna partire con il piede giusto, la Lazio di Inzaghi darà filo da torcere, negli utlimi anni è cresciuta tantissimo e si avvale di calciatori pilastri come Ciro Immobile che suonerà la carica nell'attacco laziale. Unica e profonda nota triste è la sciagura di Genova che vede rinviate le due partite Sampdoria Fiorentina e Milan Genoa, mentre sono state confermate le altre otto gare per le quali sarà un doloroso fischio di inizio. Appuntamento alle ore 20:30 allo stadio Olimpico; dirigerà l'incontro il sig. Banti, Var affidata a Rocchi. Buon campionato 2018/19

18/08/2018

NAPOLI: MERCATO SENZA ACUTI, ANCELOTTI 'PARAFULMINE' SCELTO DA DE LAURENTIIS PER IL DOPO - SARRI

DELUSI I TIFOSI CHE SI ATTENDEVANO COLPI IMPORTANTI. IL PRESIDENTE BADA AL BILANCIO, L'ALLENATORE NON FA UNA PIEGA. LE AVVERSARIE, INTANTO, SI PRESENTANO ALLA NUOVA STAGIONE DECISAMENTE RINFORZATE

L'addio a Sarri e il benvenuto ad Ancelotti, in chiusura di calciomercatro appaiono come un riuscito, ancorchè temporaneo, diversivo per la tifoseria napoletana che con il tecnico toscano aveva creato un legame fortissimo. Accolto come l'uomo della sfida alla Juventus, Ancelotti aveva dal primo istante confermato, con le sue parole, il sogno di una squadra finalmente completa in ogni reparto e pronta a lottare con la 'Vecchia Signora'. Sdoganata la parola 'scudetto', Mister Carlo che aveva sempre chiesto e ottenuto grandissimi giocatori nei club in cui aveva lavorato precedentemente si è invece riscoperto 'aziendalista convinto', abbracciando in tutto e per tutto la politica del presidente De Laurentis. Chi pensava che l'arrivo di Ancelotti fosse propedeutico a quello di 'profili importanti' di giocatori già affermati in grado di potenziare una rosa in ogni caso già forte è rimasto deluso. A nostro avviso, la squadra è stata addirittura indebolita, con Simone Verdi che rappresenta l'unica certezza assoluta a fronte di quelle che sono invece vere e prorpie scommesse. Tra i pali, dove nonostante l'addio a Reina fosse annunciato da mesi, il Napoli si è perso in trattative multiple, puntualmente sfumate per le ormai note motivazioni e ha deciso di puntare su Meret (tre infortuni gravi negli ultimi 2 anni, appena in doppia cifra per quanto riguarda le presenza in serie A, Karnezis e Ospina. Quando si fa fatica a capire chi possa essere il titolare, è facile dedurre che nessuno ha qualità 'eccellenti' e non ai tifosi non resta che sperare nella definitiva consacrazione di Meret, già da qualche anno annunciato come il 'portiere del futuro' ma che al momento resta un ppunto interrogativo. Il Napoli 'scommette' anche sulla fascia destra, con l'arrivo di Malcuit, anche in questo caso 'ultima spiaggia' dopo una lunga serie di tentativi (maldestri, visto che si pensava di arrivare a giocatori importanti con la formula del prestito o a prezzo di saldo), mentra a centrocampo il 'rischio'è addirittura doppio: ceduto infatti a cifre da capogiro Jorginho (se l'hanno pagato tanto un motivo c'è, ed è quello che si tratta di uno dei migliori centrocampisti italiani dell'ultimo biennio) è arrivato Ruiz (buona tecnica, ottima visione di gioco) ed è stato trattenuto Hamsik, provato con scarsa fortuna(per ora...) nel ruolo di regista. In un colpo solo, quindi, il Napoli potrebbe aver perso un centrocampsita di sicuro affidamento e trovarsi anche in 'deficit' per i gol e gli assist che Marek giocando in posizione avanzata è stato sempre in grado di assicurare (Ruiz riuscirà ad imitarlo?) oltre a dover fare i conto con un centrocampo molto tecnico ma sicuramente poco incline alla copertura). In attacco, come detto, Verdi rappresenta il fiore all'occhiello della campagna acquisti. L'ex Bologna è un giocatore fortissimo che va ad integrare il reparto degli esterni, mentre nessun tentativo concreto è stato fatto per assicurare ad Ancelotti un centravanti che riportasse Milik alla dimensione più naturale per il polacco, quella cioè di una validissima alternativa ad un titolare, così come doveva essere al momento del suo acquisto e a maggior ragione ora che è reduce da due gravi infortuni. Riuscirà Mertens ad offrire un contributo di reti cospicuo anche con la diversa impostazione tattica di Ancelotti? Con la Juventus distante anni luce grazie agli innesti di Bonucci e Cristiano Ronaldo (solo 'suicidandosi' la squadra bianconera potrebbe non vincere lo scudetto), al Napoli non resterà ancora una volta che lottare per il 'bilancio', ovvero per ottenere la qualificazione alla prossima Champions League, dovendo fare i conti con le due milanesi che si presenteranno molto rinforzate ai nastri di partenza (in particolare l'Inter) e con le due formazioni capitoline, che comunque a nostro avviso restano, sulla carta, meno forti della formazione partenopea. Ad Ancelotti, dunque, l'onore e l'onere di provare a far meglio si Sarri, in campionato e nelle Coppe. Far meglio, ovviamente, significa vincere, e non semplicemente 'piazzarsi'.

19/08/2018

MILIK E INSIGNE VIOLANO L'OLIMPICO: LAZIO NAPOLI 1-2

Lo stadio Olimpico di Roma accende i riflettori per ospitare il match clou della prima giornata della serie A, edizione 2018-19. Lazio e Napoli scendono in campo per affrontarsi nel primo impegno ufficiale della nuova stagione. Ancelotti, al debutto sulla panchina azzurra in una gara che mette in palio i tre punti, conferma il 4-3-3, assetto pronto a trasformarsi in 4-3-2-1 se i due esterni offensivi si accentrano, nel quale Milik agisce da attaccante centrale con al fianco Insigne e Callejon mentre Hamsik vince il ballottaggio per il ruolo di play, scortato in mediana dalla coppia Allan-Zielinski, quest'ultimo preferito a Fabian Ruiz. Inzaghi conferma il consolidato 3-5-2 nel quale Luis Alberto e Immobile compongono il tandem offensivo mentre Badelj agisce come regista al posto dello squalificato Leiva e Caceres gioca sull'out sinistro al posto dell'altro appiedato Lulic. Un Napoli versione diesel va in svantaggio, rimonta e sorpassa i rivali aggiudicandosi meritatamente i tre punti che certamente aumentano l'autostima del gruppo, impegnato nella fase di assimilazione delle idee tattiche del nuovo allenatore. I partenopei partono piano, all'inizio sembrano timorosi e non riescono a tenere un ritmo in grado di mettere in difficoltà i capitolini. I padroni di casa come prevedibile, creano grande densità, soprattutto in zona centrale e pressano i portatori di palla campani per poi colpire in ripartenza. A schiodare la parità iniziale è Ciro Immobile che, in una ideale prosecuzione della scorsa fantastica annata, al venticinquesimo controlla magistralmente a seguire il lancio lungo di Acerbi e mette a sedere i difensori rivali per poi fulminare Karnezis di sinistro. Lo svantaggio scuote gli ospiti che alzano il ritmo e aumentano l'intensità agonistica mettendo alle corde gli avversari, eccessivamente prudenti dopo il vantaggio. Il sorpasso si materializza nel giro di quindici minuti a cavallo delle due frazioni di gioco; sul finire della prima Milik mette in rete da due passi l'assist di Callejon, innescato dallo splendido lancio di Lorenzo Insigne che a sua volta , al quattordicesimo della ripresa, spedisce sotto la traversa il destro da tre punti su cross di Hysaj prolungato da Allan. Gladiatoria la prestazione del centrocampista brasiliano, autentico uomo ovunque che recupera palloni in serie; Zielinski scuote la squadra e contribuisce a ribaltare l'inerzia del confronto grazie alle sue brillanti accelerazioni.

19/08/2018

LAZIO - NAPOLI 1-2, ANCELOTTI: SUCCESSO IMPORTANTE E RITORNO IN SERIE A MOLTO EMOZIONANTE

Il successo è stato molto importante e personalmente ho provato tanta emozione a tornare in Serie A". Carlo Ancelotti confida le sue sensazioni dopo la vittoria contro la Lazio alla sua prima panchina ufficiale col Napoli. "E' stato bello tornare in questo campionato e all'inizio ho sentito l'emozione. Poi sulla partita devo dire che non abbiamo iniziato bene però il gol ci ga svegliato". "L'avvio è stato complicato ma poi la squadra sulla difficoltà ha tirato fuori quello che sa esprimere". "Io conosco questo gruppo. ciò che i ragazzi hanno fatto con sarri è stato straordinario e io non voglio stravolgere nulla, bensì proseguire su questo cammino". "Voglio dare il mio contributo come esperienza e idee, ma mi interessa che i calciatori diano il loro massimo. Questa squadra ha tante qualità e se avessi pensato che non poteva migliorare ulteriormente non sarei venuto a Napoli". Su Milik: "Sono soddisfatto di lui ma non solo per il gol. E' un attaccante che si muove tanto, aiuta gli inserimenti e sa venire incontro al pallone". "Oggi volevamo imporre il nostro possesso, ma in una fase delicata siamo stati anche capaci di adattarci. Nel finale potevamo segnare ancora in contropiede e siamo stati bravi a resistere". "Io credo che abbiamo tante armi e più caratteristiche in rosa per poter adottare varie alternative a seconda delle esigenze della gara". Infine su Hamsik: "Può giocar bene come centrale, ne sono convinto e stasera l'ha dimostrato. Ha le doti tecniche per interpretare quel ruolo"

19/08/2018

LAZIO - NAPOLI 1-2, MILIK: FELICE PER IL GOL, MI SENTO PIÙ FORTE DOPO GLI INFORTUNI

Mi sento più forte dopo gli infortuni e sono felice di aver segnato il primo gol. Per Arek Milik un debutto da protagonista all'Olimpico. "Sono contento innanzitutto per la vittoria perchè volevamo partire bene. Poi il fatto di aver segnato è molto importante per me. Ancelotti mi sta dando tanta fiducia, sto giocando titolare e voglio proseguire a dare il massimo per la squadra. Gli ultimi due anni sono stati duri, ho lavorato tanto per recuperare, mi alleno con tutto l'impegno e spero che in questa stagione possa esprimere il mio valore"

19/08/2018

LAZIO - NAPOLI 1-2, MILIK RISPONDE AD IMMOBILE, INSIGNE REALIZZA IL GOL DELLA VITTORIA

E' iniziata nel migliore dei modo l'avventura di Ancelotti al Napoli, con gli azzurri capaci di ribaltare l'iniziale svantaggio (gol di Immobile) grazie a Milik e Insigne, e tornare dall'Olimpico con tre punti tutt'altro che scontati contro la Lazio. Approccio troppo soft per i partenopei che sbandano fino a capitolare con la grande giocata di Immobile che si 'beve' tre difensori e deposita in rete con una bellissima conclusione a giro. E' il momento della svolta, perchè il Napoli inizia a giocare e a costruire palle gol, riuscendo ad ottenere il pari prima di rientrare negli spogliatoi. Perfetta l'intesa Insigne - Callejon, con la pennellata del napoletano che pesca lo spagnolo in area. Abile Josè a mettere palla al centro di prima e per Milik è un gioco da ragazzi spingerla in rete. Nella ripresa, il Napoli appare deciso a prendere l'intera posta in palio. veLa 'magia' di Insigne gela i laziali e fa esplodere i tifosi partenopei, un pò di comprensibile sofferenza finale non riduce i meriti di una

squadra che dimostra di aver capito la 'lezione di Ancelotti e sembra già pronta a giocare a viso aperto contro qualunque avversaria, a partire dalla prossima sfida ad alta quota contro il Milan, atteso sabato prossimo al San Paolo.

24/08/2018

BIG MATCH AL SAN PAOLO: NAPOLI MILAN, UNA SERATA DI EMOZIONI.

Per la seconda giornata di campionato il Napoli ospita al San Paolo il Milan di Ringhio Gattuso: l'allievo rossonero incontra il professore Carlo Ancelotti in un big match che si preannuncia ricco di emozioni. Quelle per Pepe Reina, il portiere ancora amato dalla tifoseria azzurra che proverà a trattenere le lacrime, quelle per Gonzalo Higuain l'attaccante dal record di goal in era sarriana, quelle infine per il match che i sostenitori partenopei si augurano possa concludersi positivamente a favore dei propri beniamini. In casa Napoli, il mister non dovrebbe cambiare la formazione scesa in campo contro la Lazio; Milik ha un conto aperto con la sfortuna (e contro Donnarumma), l'attaccante giocherà titolare nutrendo della profonda fiducia del tecnico. Unico dubbio potrebbe riguardare la scelta del portiere tra Karnezis e Ospina, in attesa del recupero definitivo di Meret. In casa rossonera Gattuso fa sapere che la squadra è in buona forma, giocare a Fuorigrotta esalta sempre il Milan autore di memorabili imprese; il club sembra rinato e rinforzato, gli avversari proveranno ad impensierire il blocco difensivo composto dai quattro moschettieri Hysaj Albiol Koulibaly e Rui. Decisamente, il mister azzurro è il valore aggiunto di questa squadra: i giocatori si conoscono a memoria, dato che rappresenta quel "quid magico" che consente all'esperto tecnico di trasferire alla squadra il suo pensiero di gioco: questo è il Napoli di Ancelotti. Si registra in queste ore la crescita dei biglietti già venduti: toccata quota 25mila, a conferma di come sia particolarmente sentita dalla tifoseria napoletana questa "classica" del campionato di Serie A. Appuntamento, dunque, sabato sera alle 20:30 (ndr. nel pomeriggio si disputerà Juventus Lazio): dirigerà l'incontro il sig. Valeri, a Massa affidata la Var.

24/08/2018

NAPOLI - MILAN, ANCELOTTI: DOVREMO DARE IL MEGLIO RIPARTENDO DAL SECONDO TEMPO CONTRO LA LAZIO

Alla vigilia di Napoli-Milan, gara valida per la seconda giornata del campionato di Serie A, il tecnico del Napoli ha incontrato i giornalisti nella sala stampa del centro sportivo di Castel Volturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: “Con Gattuso ci sentiamo spesso. Domani ci incontreremo e sarà un piacere vedermi con lui e con gli altri grandi del Milan del passato come Leonardo e Maldini.” “Domani sarà un concentrato di emozioni. Sarà importante fare una bella partita nel nostro stadio e ripetere una prestazione buona come quella di Sabato scorso. Incontreremo una squadra forte e che porta con sé tanto entusiasmo.” “Certamente la vittoria con la Lazio ha accelerato i tempi della nostra autostima e lo stesso sarà per la partita di domani. Le vittorie servono a questo, ad accrescere l’autostima e vincere contro delle grandi squadre la fa crescere più rapidamente.” “Esistono sogni ed utopie: rincorrere le seconde è azzardato, ma rincorrere i sogni è giusto. Il Napoli l’anno scorso è arrivato ad un passo dal sogno e quel poco che manca spero di darglielo io.” “Dobbiamo andare in cerca di quei tre punti che sono mancati l’anno scorso.” “Quando scelgo chi mettere in campo lo faccio vedendo chi sta meglio. Le rotazioni ci saranno e saranno tutti coinvolti perché ho a disposizione un gruppo molto livellato come qualità. Mertens e Milik portebbero anche giocare insieme, l’abbiamo provato in allenamento e sembra essere andata bene.” “Le sensazioni che avevo avuto del Napoli dall’esterno sono le stesse che ho avuto allenando questa squadra. Ho un gruppo sano, senza sentimenti come invidia e gelosia. Ieri un mio maestro mi ha detto che il problema dei giocatori sono l’eccesso di individualismo e di protagonismo, e nel mio gruppo per fortuna non ci sono.” “Karnezis e Ospina sono sullo stesso livello. Si stanno allenando bene. Certamente il colombiano ha tanta esperienza dalla sua e domani vedremo chi sarà più adatto alla gara” “Vincere a Napoli sarebbe certamente bello ed emozionante ma mi auguro di poterlo dire a fine stagione. Ho sempre apprezzato quanto il popolo napoletano riesca a dare entusiasmo e passione ai ragazzi, questo ci aiuta.” “Verdi è uno di quei giocatori polivalenti. Può giocare in diverse posizioni e questo gli consente di poter essere utilizzato in qualsiasi momento.” “Higuain è conosciuto da tutti. Ma non ci soffermeremo su un solo giocatore ed in generale sulla qualità degli avversari. Non mi piace parlare degli altri, preferisco concentrarmi su di noi.” “Fisicamente la squadra sta bene. L’unica defezione è di Fabian Ruiz che domani non sarà disponibile e riprenderà gli allenamenti la settimana prossima.” “Sacchi apprezza molto il Napoli, l’ha fatto negli anni scorsi e lo farà anche quest’anno. Non so perché c’è scetticismo intorno a questo gruppo. Probabilmente è dovuto ad un mercato fatto “a fari spenti”. Io so questa rosa quanto vale e per questo mi sono concentrato soprattutto sul non perdere le pedine principali piuttosto che aggiungerne di nuove.” Foto : SSC Napoli

24/08/2018

LA RISPOSTA DELLA SSC NAPOLI AL SINDACO DE MAGISTRIS

"C’è una sola persona che conduce “reiterati ed offensivi attacchi alla città e ai napoletani”, ed è, purtroppo, il suo sindaco, il quale, anziché provare a rimediare agli innumerevoli disastri amministrativi della sua gestione (dal sudiciume di una città invasa dai rifiuti alla incapacità di vendere i beni pregiati del patrimonio disponibile - salvo consentire alla partecipata Mostra d’Oltremare di svendere l’Arena Flegrea -; dal disastro dei trasporti pubblici, perpetrato al cospetto di turisti inorriditi da un simile livello di inefficienza, alla incapacità di chiudere i cantieri, come il recente caso di via Marina dimostra con irrefutabile e imbarazzante evidenza; e si potrebbe continuare a lungo), trova il tempo per polemizzare, con querula civetteria, con il presidente della Società Sportiva Calcio Napoli, strizzando l’occhio alla sedicente curva B, espressione usurpata in deliranti comunicati da frange opache e discusse della tifoseria, da cui la società ha da tempo preso le distanze e che certamente non rappresentano i tantissimi tifosi per bene e corretti che affollano lo stadio, compresa detta curva, a sostegno della squadra. Il sindaco di Napoli mette in pratica una tecnica collaudata: per nascondere inadempienze, ritardi e omissioni imputabili alla sua cattiva amministrazione anche sul tema dello stadio (basti pensare al caso dei seggiolini, che tre anni fa un Comune in sostanziale dissesto millantava di realizzare con il fantomatico ricorso al Credito Sportivo, salvo essere con ignominia sbugiardato dai fatti e costringere il Napoli a indicare ogni anno cautelativamente lo stadio palermitano per iscriversi al campionato e disputare le partite di coppa), prova a spostare l’attenzione e a fomentare critiche e dissenso verso la società e il suo presidente, creando divisioni forzate e artificiose che certamente non contemplano, tra gli obiettivi, il bene della squadra e il suo successo. Il presidente del Napoli – è chiaro a tutti, tranne a chi sia in malafede – non ha affatto attaccato la città e i napoletani, come l’egolatria del primo cittadino lo spinge a dire. Del resto, perché mai dovrebbe? Il presidente, com’è suo diritto – e, anzi, com’è suo dovere, a tutela proprio della società, della città e dei tifosi del Napoli –, ha ripetutamente criticato una pessima gestione amministrativa, soprattutto sul tema dello stadio, che, caso unico in Italia, da anni versa – per esclusiva responsabilità del sindaco e dei suoi collaboratori – in una situazione di umiliante degrado, creando alla società e alla città un enorme danno di immagine (quando bisognerà ospitare squadre europee blasonate e prestigiose, abituate a impianti di assoluta eccellenza, sarà inevitabile provare un sentimento di profonda vergogna per le condizioni dell’impianto comunale). Solo per l’intervento della Regione e del presidente De Luca sarà possibile sostituire, così come prescrive la normativa Uefa, i seggiolini del San Paolo, cosa che non solo il Comune non ha fatto, ma, in un ridicolo impeto di inconcludente esaltazione, ha impedito di fare al Calcio Napoli nell'ambito di un più ampio progetto di ristrutturazione dell'impianto. Per il resto, non si sa ancora con certezza quali lavori saranno fatti, con quali tempi, con quali soldi, il che impedisce alla società perfino di programmare la vendita degli abbonamenti. È ugualmente chiaro a tutti – tranne a chi riduca la politica a piccole beghe di cortile o a prosopopeica e inconcludente autocelebrazione – qual è il risultato concreto (non le chiacchiere) del lavoro svolto dal presidente De Laurentiis nel territorio della città: l'attività svolta dal Napoli genera interesse nazionale e internazionale, crea posti di lavoro, produce un'economia indotta rilevante, semina i principii sani dello sport nelle nuove generazioni e molto altro. La pulsione populistica del sindaco e del suo assessore al ramo giunge al punto di additare l'obiettivo societario di conseguimento di utili come una "macchia" di cui avere vergogna. In disparte l’ovvio rilievo che, se sapessero generare lui e la sua giunta utili nella gestione comunale, potrebbero forse assicurare almeno qualche servizio decente, l’uno e l’altro mostrano chiaramente, con questo tipo di argomenti, di ignorare due cose: la prima è che l’obiettivo di fare utili è posto dalla legge e dagli stringenti regolamenti che governano il calcio di oggi; la seconda è che gli utili realizzati sono stati tutti reinvestiti fino all'ultimo centesimo per fortificare il club. Ciò a conferma di quanto il Presidente tenga alla città di Napoli, ai Napoletani e ai tifosi “veri”. Insomma, parole in libertà, quelle del sindaco: stucchevoli, inconcludenti, inutili. Sesquipedalia verba, avrebbe detto Orazio. Le ultime, ci si augura; sperando in un soprassalto di lucidità e di dignità. Per il bene di Napoli e del Napoli, che – sempre a parole – dichiara di amare."

25/08/2018

NAPOLI-MILAN 3-2: MERTENS COMPLETA LA RIMONTA DA SOGNO DEGLI AZZURRI

Lo stadio San Paolo si veste a festa per ospitare l'atto conclusivo del super saturday che inaugura la seconda giornata del campionato di serie A. Dopo il 2-0 con il quale la Juventus ha superato la Lazio il Napoli, vincitore in rimonta all'Olimpico contro i biancocelesti la scorsa settimana, debutta davanti al pubblico amico affrontando il Milan, all'esordio assoluto nella competizione dopo il forzato rinvio della partita contro il Genoa. Per la sfida al suo passato Carlo Ancelotti conferma gli undici della precedente uscita con la sola eccezione di Ospina che rileva Karnezis tra i pali. Gattuso si affida al consueto 4-3-3 nel quale Musacchio viene preferito a Caldara mentre Borini completa il tridente con il conseguente arretramento in mediana di Bonaventura, chiamato a limitare in prima battuta il play slovacco. Un Napoli da cuore e batticuore va sotto due volte, cambia assetto, libera la qualità dei suoi attaccanti e firma una rimonta che lo proietta a sei punti e aumenta sicuramente l'autostima del gruppo in una fase delicata di lavoro.Gli azzurri partono bene e cercano d'imporre il proprio gioco fin dai primi minuti su un'avversaria che si limita a difendere con ordine e ad esercitare un esasperato possesso di palla in fase arretrata. Alla prima vera occasione i rossoneri riescono a sbloccare la contesa. Sul lancio di Suso Borini colpisce in tuffo di testa innescando Bonaventura che con uno spettacolare tiro in sforbiciata fulmina l'estremo colombiano, non impeccabile nella circostanza. Per la mezzala si tratta del quarto goal contro i partenopei, formazione contro cui ha segnato di più in A. Hamsik e compagni si riversano nella trequarti rivale ma difettano sia in concretezza che in precisione e non vanno oltre un tiro di Milik neanche troppo insidioso. In pochi dopo la rete siglata da Calabria ad inizio ripresa, seconda marcatura in assoluto per lui nella massima serie, avrebbero assegnato speranze al sodalizio campano che non si arrende e prima accorcia le distanze grazie al sinistro dal limite di Zielinski su assist di Callejon e poi imprime la svolta al confronto quando Ancelotti mette dentro Martens al posto del suo capitano e ordina il passaggio al 4-2-3-1. È ancora l'interno polacco, prima doppietta per lui, a rimettere in equilibrio la contesa spedendo all'angolino uno splendido destro al volo dalla distanza. A dieci minuti dal novantesimo tocca al belga far esplodere l'impianto di Fuorigrotta spedendo in rete da posizione defilata il pallone della vittoria.

26/08/2018

NAPOLI - MILAN 3-2, ANCELOTTI: VINCERE COSÌ DÀ TANTA SODDISFAZIONE

Vincere così regala tante soddisfazioni". Carlo Ancelotti commenta il successo in rimonta del Napoli sul Milan. "Sicuramente abbiamo giocato un primo tempo non buono ma neppure disastroso. Lo giuduco sufficiente per quello che abbiamo mostrato". "Il Milan è un'ottima squadra, non va mai dimenticato il valore dell'avversario e soffrire con loro ci può stare" "Nell'intervallo ho detto ai ragazzi di stare tranquilli perchè dovevamo solo svegliarci e fare ciò che sappiamo in campo. Dovevamo migliorare il pressing e la valocità di azione". "Ci siamo riusciti anche dopo aver subìto la seconda rete. E' vero che non si può concedere questo all'avversario ma è anche vero che da questa partita ho tratto tante indicazioni significative". "Rimontare una gara in questo modo non è da tutti, per questo il mio giudizio è positivo. Poi è chiaro che dobbiamo essere più reattivi subito e non regalare nulla come abbiamo fatto. Però vincere così dà tanta soddisfazione a anche consapevolezza alla squadra". Sulla doppietta di Zielinski: "Piotr è molto forte, ha grandi qualità, ma per fortuna in questo gruppo ne ho tanti di calciatori forti. Lui può giocare in più posizioni in campo, ha solo il difetto di essere timido. Gli devo dare più carica e sicurezza, perchè di mezzi poi ne ha tantissimi". Sul modulo: "E' vero, siamo passati al 4-2-4 in un momento cruciale della partita e la squadra lo ha interpretato benissimo. Però devo fare un ringraziamento speciale al pubblico che ci ha incitato continuamente. Se il San Paolo ci darà sempre questa carica, sarà difficile per tutti giocare contro il Napoli"

26/08/2018

NAPOLI - MILAN 3-2, MERTENS: VITTORIA MERITATA, CHE BELLO VEDERE IL SAN PAOLO FARE SUBITO FESTA

"E' stata una vittoria voluta e meritata". Dries Mertens segna il gol decisivo contro il Milan dopo essere entrato nella ripresa. "Sì siamo un gruppo forte e tutti siamo parte del progetto. Siamo in tanti

e tutti meritano di giocare. Oggi abbiamo dimostrato il nostro valore". "E' stato bello vedere il San Paolo pieno nonostante fosse agosto, i tifosi ci hanno spinto alla rimonta e sono felicissimo di aver segnato e di aver visto il nostro pubblico fare festa" "Abbiamo vinto le prime due gare ma è presto per parlare. Siamo solo all'inizio ed il nostro pensiero ora è quello di dare il massimo partita per partita. Quest'anno si è alzata la concorrenza per il vertice ma noi vogliamo restare in alto e faremo di tutto"

28/08/2018

PALLANUOTO, IL POSILLIPO SI RIUNISCE: AL VIA LA PREPARAZIONE PER LA STAGIONE DI A1

Primo incontro ieri per il Posillipo, la prima squadra di pallanuoto dei Circolo Nautico Posillipo, in vista dell'inizio della preparazione alla prossima stagione agonistica di serie A1. All'incontro, svoltosi sulla splendida terrazza del Posillipo, erano presenti il presidente Vincenzo Semeraro, il consigliere alla pallanuoto Gigi Massimo Esposito, l'allenatore Roberto Brancaccio, il preparatore atletico Alessandro Fusco, gli allenatori delle giovanili Gennaro Mattiello e Davide Truppa e quasi tutti gli atleti che comporranno la rosa. Assenti "giustificati" mister Carlo Silipo e gli atleti Dodo Iodice, Giuseppe Gregorio e Gianpiero Di Martire impegnati all'Europeo di Minsk, oltre a Luca Silvestri, Gigi Foglio e Gianni Papakos che arriverà oggi pomeriggio da Atene e al vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo di rientro oggi a Napoli. A salutare gli atleti, infine, sono stati il consigliere Gigi Massimo Esposito che ha parlato agli atleti degli obiettivi stagionali e il presidente Semeraro che ha brindato ai risultati raggiunti finora, con l'augurio e l'auspicio di riuscire a fare ancora meglio nella prossima stagione. Dopodiché la squadra ha ricominciato gli allenamenti già nel pomeriggio di ieri con un'ora di palestra e due di vasca.

30/08/2018

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI NEL GIRONE C CON PSG, LIVERPOOL E STELLA ROSSA

Si è concluso a Montecarlo il sorteggio per la Champions League. Il Napoli affronterà il PSG, il Liverpool e la Stella Rossa nel Gruppo C, girone complicato ma estremamente affascinante per gli azzurri,

31/08/2018

CHAMPIONS: GIRONE DI FUOCO PER IL NAPOLI. IN CAMPIONATO, POSTICIPO CONTRO LA SAMPDORIA

Nella serata di ieri sI sono svolti a Montecarlo i sorteggi validi per l'edizione 2018/19 di Champions League. Non è stato particolarmente fortunato il Napoli che affronterà il Paris Saint Germain dell'ex azzurro Cavani, il Liverpool e la Stella Rossa. Dunque, non proprio un girone favorevole per i partenopei per i quali sarà un'impresa ardua classificarsi nelle prime due posizioni e superare il turno ma non impossibile per l'esperto Carlo Ancelotti vincitore di tre edizioni Champions. È il tecnico il colpo magico di quest'anno: abituato a risultati prestigiosi in campo europeo saprà far venir fuori le qualitá del gruppo, soprattutto emotivamente, e prepararlo a big match dal sapore di vere finali. Intanto, il Napoli avanza in campionato a punteggio pieno dopo la rocambolesca rimonta contro il Milan nella splendida gara di sabato scorso. Il tecnico ha saputo cambiare il volto della squadra reagendo ai due goal subiti e costringendo i rossoneri alla resa. Domenica sera alle 20:30 gli azzurri in trasferta sfidano la Sampdoria di Giampaolo che, reduce dalla sconfitta di Udine, sta provando a trasferire ai suoi giocatori la giusta mentalità per traguardare positivi obiettivi. In casa Napoli, mentre si attende il possibile rinnovo di Koulibaly, gli allenamenti proseguono in vista del match; l'intera rosa ha sostenuto la prevista seduta a Castel Volturno sotto la direzione del mister cui nulla sfugge. Da evitare di dover nuovamente rincorrere un risultato e su questo tecnico e squadra stanno lavorando con particolare attenzione. Al Luigi Ferraris gli azzurri cercano la terza vittoria consecutiva; arbitrerà il sig.Massa, Var affidata a Mariani.

01/09/2018

ANCELOTTI: NON È NECESSARIO GIOCAR BENE PER VINCERE, BISOGNA SFRUTTARE AL MEGLIO LA ROSA
L'ALLENATORE DEL NAPOLI, IN CONFERENZA STAMPA, PROMETTE UNA GRANDE GARA PER DOMANI

Alla vigilia di Sampdoria-Napoli, gara valida per la terza giornata del campionato di Serie A, il tecnico del Napoli ha incontrato i giornalisti al centro sportivo di Castel Volturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Credo che sia ancora troppo presto per pensare alle situazioni di classifica. Siamo concentrati su quello che vogliamo fare nelle prossime gare a partire da quella di domani. La Sampdoria è una squadra con un'ottima organizzazione e con un ottimo allenatore, ma siamo convinti di fare una buona partita." "Potrei cambiare qualcosa domani, ma soltanto per tenere il gruppo motivato non certamente per demeriti di qualcun altro. Ho un gruppo che merita di giocare e quindi è giusto fare alcuni cambi." "Credo che abbiamo avuto un girone difficile in Champions, ma non c'è nulla di insuperabile. Incontriamo due squadre canditate alla vittoria finale ed una formazione comunque ostica come la Stella Rossa. Non credo comunque che Liverpool e PSG abbiano stappato Champagne quando ci hanno visti nel loro girone. Abbiamo le nostre carte da giocarci e lo faremo al meglio." "Gli avvii di gara con Lazio e Milan sono stati diversi. Con la Lazio abbiamo sbagliato l'approccio dal punto di vista psicologico, col Milan il problema è stato più di natura tattica." "Quando si ha una rosa tanto competitiva, dove non c'è una gran differenza tra un giocatore e l'altro non bisogna contare i minuti che i calciatori stanno in campo. E' vero che Hamsik viene spesso sostituito ma lui è un giocatore estremamente professionale e sono contento di come sta giocando in questa nuova posizione. Ha un tecnica diversa rispetto a Diawara, ma anche quest'ultimo avrà il suo spazio nel corso della stagione." "Tutti potrebbero essere oggetto dei cambiamenti di cui parlo. Sono sereno nella scelta dei giocatori perché ogni scelta non altera il valore della squadra." "C'è da migliorare gli aspetti difensivi. Ci abbiamo lavorato e ci stiamo lavorando. Non è un problema legato soltanto alla linea difensiva, ma riguarda tutti." "Teniamo in considerazione il valore dell'avversario e i loro dettami tattici, ma noi faremo il nostro gioco." "Fabian Ruiz è disponibile, ha cominciato ad allenarsi col gruppo venerdì ed è a disposizione per domani. Non farà il regista qui a Napoli ma avrà certamente un gran futuro nel nostro club come in Nazionale." "Gli infortunati stanno seguendo i loro programmi di recupero. Non vogliamo mettere fretta a nessuno, anche perché adesso non ne abbiamo bisogno." "Sono abbastanza scaramantico ma non troppo." "Il calcio è un gioco strano, non sempre il bel gioco porta alla vittoria. Però è certo che se riesci a sfruttare al massimo le qualità che hai sei più vicino alla vittoria. Non credo esista una filosofia vincente, ma tutti devono sentirsi coinvolti. Con questo gruppo non è complicato perché sono tutti molto altruisti."

02/09/2018

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Trasferta insidiosa quella che attende il Napoli di Ancelotti che andrà a far visita alla Sampdoria che è in cerca di riscatto dopo la deludente prestazione contro l'Udinese di domenica scorsa. Peraltro per i genovesi è la prima uscita davanti al pubblico amico e, per questo motivo, al Ferraris è attesa una buona cornice di pubblico che spingerà i propri beniamini ad offrire una buona performance contro un avversario sulla carta superiore. La compagine blucerchiata è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla scorsa stagione, il tecnico Giampaolo anche quest'anno sta schierando la propria squadra con il 4-3-1-2 anche se nel mercato estivo ha perso due uomini fondamentali per il suo gioco come Duvan e soprattutto Torreira, per cui la Samp può essere definita come un cantiere ancora in corso. Difatti, davanti alla difesa dovrebbe essere schierato Ekdal in luogo di Barreto che aveva occupato quella posizione a Udine mentre in attacco al fianco di Quagliarella potrebbe essere scelto Caprari per cercare di sorprendere la difesa del Napoli in velocità. La disposizione a rombo del centrocampo ligure potrebbe creare qualche difficoltà agli azzurri in fase di non posseso, in particolare il vertice alto Saponara (o Ramirez) con i movimenti tra le linee e la buona tecnica individuale. Anche per questo motivo Ancelotti sembra orientato a schierare Diawara al posto di Hamsik in quanto il guineano ha attitudini più difensive rispetto allo slovacco. Le caratteristiche della squadra di Giampaolo sono le solite, ovvero grande possesso palla con l'azione che parte dalle retrovie ed i centrali che si scambiano spesso palla sino a quando non si crea il varco giusto per le imbucate verticali, attacco della profondità anche da parte dei terzini i quali si propongono come sbocco laterale mentre la mezzala si accentra a fare densità a ridosso della sedici metri avversaria e gli attaccanti che si scambiano continuamente la posizione per non dare punti di riferimento ai difensori avversari. Con questo scenario tattico si possono creare buone possibilità per il Napoli sulle corsie esterne e da questo punto di vista la scelta di Verdi si potrebbe rivelare corretta per Ancelotti in quanto l'ex Bologna parte molto largo ma è bravo ad accentrarsi e sfruttare entrambi i piedi sia come soluzione finale che come assistman. Anche dall'altra parte Insigne potrebbe godere di qualche chance ed in coppia con Zielinsky possono sorprendere in velocità nel due contro uno il diretto avversario. C'è poi l'opzione Milik che dovrà tenere impeganta la coppia di centrali difensiva e Mertens che in corso d'opera potrà dare il suo contributo con i movimenti ad allargarsi e creare maggiore incisività alla batteria offensiva partenopea. Insomma tante frecce nella faretra di Ancelotti per chiudere questo trittico di gare con altrettante vittorie prima della sosta per le nazionali e prepararsi al meglio alla ripresa quando partirà anche la Champions League ed il Napoli dovrà giocare ogni tre giorni.

02/09/2018

SAMPDORIA - NAPOLI 3-0, PRIMA SCONFITTA DELL'ERA ANCELOTTI

Battuta d'arresto per il Napoli che affronta la Sampdoria a Genova nel posticipo serale della terza giornata di campionato. Mister Ancelotti sorprende tutti schierando dal primo minuto Diawara e Verdi, lasciando in panchina Callejon e Hamsik. Un Napoli che deve vincere a tutti i costi per non perdere la testa della classifica. Pronti via e subito al 1' gli azzurri sfiorano il gol con un insidioso pallonetto di Insigne. Tuttavia sono i padroni di casa a portarsi in vantaggio all'11 con Defrel che con un gran destro finalizza in rete un'azione di contropiede. Il Napoli non ci sta e prova a riequilibrare le sorti del match ma Audero fa buona guardia. Al 32' la Samp raddoppia ancora con Defrel su assist di Quagliarella con Ospina che viene ingannato da un rimpallo. Mister Ancelotti è chiamato a compiere la terza rimonta di fila e a inizio ripresa sostituisce Insigne e Verdi con Ounas e Mertens. E subito si vede un Napoli diverso, più concreto e pericoloso. Tuttavia la squadra di Gianpaolo si difende bene. E' Ounas il migliore del Napoli ma i minuti passano e la rimonta appare sempre più difficile. A spegnere definitivamente le speranze dei partenopei ci pensa Quagliarella che al 75' con uno spettacolare gol di tacco fissa il risultato sul 3-0 finale. Per il Napoli gara assolutamente da dimenticare.

02/09/2018

LA SAMPDORIA AFFONDA IL NAPOLI, I BLUCERCHIATI VINCONO 3 - 0

Ottenere la terza vittoria in altrettante uscite per mantenere il primato in classifica insieme alla Juventus, vincitrice per 2-1 contro il Parma nell'anticipo disputato ieri sera al Tardini, e affrontare così nel modo migliore le due settimane di sosta, propedeutiche al primo ciclo di ferro della stagione. Questi gli obiettivi del Napoli che scende in campo al Luigi Ferraris di Genova contro la Sampdoria, all'esordio davanti al pubblico amico, nell'incontro valevole per la terza giornata del campionato di serie A. Ancelotti attua due cambi rispetto all'undici abituale ed introduce così il concetto di turnover, linea guida del percorso partenopeo per tenere tutto il gruppo costantemente sulla corda: Diawara rileva Hamsik nel ruolo di play mentre Simone Verdi debutta dal primo minuto concedendo un turno di riposo a Callejon. Giampaolo lancia dal primo minuto l'ex Tonelli al centro della difesa, Ekdal come play e Saponara trequartista dietro alla coppia Quagliarella-Defrel. Le reti siglate dal tandem offensivo, due per il francese,le prime con la nuova maglia, prelevato dalla Roma e lo splendido sigillo di tacco dell'attaccante stabiese,firmano il 3-0 grazie al quale i blucerchiati infliggono la prima sconfitta stagionale ai partenopei. Contrariamente alle due precedenti esibizioni gli ospiti approcciano il confronto nel migliore dei modi ma si sgretolano progressivamente appena Defrel finalizza la ripartenza innescata da Saponara fulminando Ospina a fil di palo. Serve a poco la capacità di lettura del trainer emiliano che dopo la prima frazione cambia gli esterni offensivi e ripropone il 4-2-3-1, assetto adottato nella vittoriosa esibizione contro il Milan. La sosta risulterà propizia per consentire allo staff tecnico di lavorare sui meccanismi di una retroguardia

che ha già incassato cinque reti in tre uscite . Dopo la sosta inizierà il primo ciclo di ferro della stagione e per affrontarlo nel migliore dei modi il gruppo dovrà mettere in campo l'intensità agonistica grazie alla quale la compagine doriana questa sera ha avuto nettamente la meglio.

03/09/2018

SAMP-NAPOLI 3-0: STAVOLTA NIENTE RIMONTA. DEFREL E QUAGLIARELLA ANCORA LETALI PER I PARTENOPEI

Nella terza giornata della Serie A 2018-2019, il Napoli è ospite della Samp. Si cercano i tre punti per tenere il passo della Juve (già vincente a Parma). Ancelotti oppone ai doriani il seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, Zielinski e Diawara a centrocampo; Verdi, Insigne e Milik in attacco. Giampaolo invece propone la Samp con l'ex Quagliarella di punta insieme a Defrel (che fa sempre gol al Napoli). Arbitra Massa di Imperia. Mette subito alla berlina la Samp il Napoli di inizio partita. Potenziale occasione per Inisgne dopo appena pochi secondi sull'uscita di Audero e spalla a spalla con Tonelli, ma la palla (lenta) viene salvata a pochi passi dalla linea di porta dalla difesa doriana. Il Napoli ci prova e ci riprova, senza effettivo costrutto, ma alla prima occasione al 10' prende il primo contropiede di marca blucerchiata che porta alla conclusione di destro nel sette da parte di Defrel. E' 1-0 Samp. Defrel non segnava su azione da due anni. Nella scorsa stagione un solo gol su rigore contro il Benevento (quando giocava nella Roma). La reazione del Napoli è confusionaria e sbatte contro il muro della Samp. Al 32' gli uomini di Giampaolo trovano addirittura il 2-0 con Defrel in mischia, con tiro deviato da Albiol imparabilmente. Napoli nuovamente in svantaggio e ancora di due gol. Ma stavolta rimontare è difficilissimo, perché il Milan è squadra che lascia giocare, la Samp si chiude con 10 effettivi di movimento. E si va al riposo 2-0 per la Samp. Nella ripresa Ancelotti cambia l'attacco, mandando dentro Ounas (alla fine il migliore in campi insieme a Allan) e Mertens al posto di Insigne e Verdi, avanzando un po' Zielinski per formare un 4-2-3-1 camuffato. Eppure al 75' giù il cappello sul colpo di tacco al volo di Quagliarella che trova il 3-0 sampdoriano. Anche lui è un habitué del gol contro il Napoli (5 gol in 7 gare contro gli azzurri!). E' un passivo però immeritato. Occasioni sempre potenziali per il Napoli, anche dopo l'ingresso di Rog al posto di Diawara. C'è solo il tempo per Mertens di fallire un gol clamoroso davanti ad Audero, su assist di Milik. Termina 3-0 per la Samp, ora finalmente c'è la pausa per riflettere e dare tempo agli infortunati Meret, Ghoulam e Younes di recuperare la condizione per rientrare in gruppo. Dopo 3 giornate solo la Juve è punteggio pieno. Il Napoli cade in trasferta. Non era abituato a ciò, dopo una sola sconfitta in 33 partite. Ma questo Napoli non ha la fase difensiva dell'anno scorso. Ben 6 gol nelle prime 3 gare, ben 3 volte andato in svantaggio. Stavolta però la rimonta non c'è stata. Non si vive di sole rimonte. E nella prossima gara (dopo la sosta) c'è la bella Fiorentina che ha gli stessi punti degli azzurri (con due sole gare giocate).

04/09/2018

SERIE A: DOPO TRE GIORNATE, COMANDA LA JUVENTUS. AL SECONDO POSTO C'È IL SASSUOLO

Il campionato si concede la sua prima pausa per gli impegni della nazionale e, anche se sono state giocate soltanto tre partite, si tracciano i primi bilanci. Molto positivo quello della Juventus, capolista solitaria a punteggio pieno nonostante sia staa protagonista di prestazioni non brillantissime. Le qualità dei singoli hanno fatto la differenza nei momenti decisivi, e in attesa che Cristiano Ronaldo si sblocchi, Allegri si gode l'ottimo momento di Bernardeschi. Dal sorriso alla preoccupazione, il passo è stato breve per il Napoli. Dopo aver vinto in rimonta le prime due partite, i partenopei sono crollati a Genova al cospetto di una Sampdoria tatticamente perfetta. La prodezza di Quagliarella è stato il punto esclamativo per un successo ampio e meritato dei doriani (3-0). Buone notizie per le formazioni milanesi: i rossoneri, battendo la Roma nei secondi finali, hanno ritrovato slancio e ottimismo e potranno lavorare con maggiore serenità. L'Inter, dopo la sconfitta patita contro il Sassuolo e il pareggio casalingo con il Torino, ha mostrato finalmente il suo volto migliore, vincendo con ampio scarto a Bologna, nonostante l'assenza di Icardi. Successi casalinghi anche per Lazio e Fiorentina, che hanno superato con il minomo scarto Frosinone e Udinese. I viola, che sono una delle squadre con l'età media più bassa, confermano la loro pericolosità offensiva e restano a punteggio pieno (con una partita da recuperare). Al secondo posto, con pieno merito, troviamo il Sassuolo, che ha travolto il Genoa issandosi a quota 7.

05/09/2018

NAPOLI: AVVIO DISCRETO MA CI SONO ERRORI DA CORREGGERE

Il campionato è diviso in tanti cicli, brevi o molto lunghi e, dopo appena tre giornate, uno già si è concluso. La sosta per le nazionali ha momentaneamente messo in pausa la serie A dopo tre turni, il minimo necessario per stilare un primo bilancio. Il tempo del calciomercato è finito ed ora tutte le attenzione sono rivolte solamente al campo. Ovviamente in queste prime uscite c'è da tener conto delle gambe ancora pesanti post preparazione estiva, delle rose che hanno bisogna di "rodaggio", dei cambi di panchina o di interpreti importanti ma. tuttavia, qualche considerazione già può essere fatta. Il nuovo Napoli di Ancelotti parte con due vittorie e una sconfitta, 6 punti conquistati ai danni di Lazio e Milan e la sciagurata trasferta dell'ultimo weekend in quel di Marassi. Con un calendario fin da subito in salita i punti ottenuti dai partenopei sono un ottimo risultato, buona partenza in classifica ma ciò che preoccupa sono le prestazioni. Per tre volte su tre gli uomini di Ancelotti sono stati costretti a ribaltare lo svantaggio, riuscendoci due volte. L'approccio alla gara poco concentrato si è rivelato un fattore determinante in tutte le partite, i gol subiti nei primi minuti hanno messo in difficoltà gli azzurri costretti a velocizzare le giocate e disperdere energie più del dovuto. Sono 6 le reti subite finora, Ancelotti dovrà ripartire dunque della fase difensiva per ritrovare l'equilibrio. I gol subiti sono nati per la maggioranza da contropiedi, centrocampo scavalcato con facilità e avversari liberi di puntare in superiorità numerica la difesa. Il tridente titolare a metà campo composto da Hamsik in cabina di regia e supportato da Zielinski ed Allan, non garantisce ancora stabilità al reparto e velocità di manovra. Il capitano azzurro ha tutte le qualità per reinventarsi fulcro del centrocampo, tuttavia sembrerebbe aver bisogno ancora di tempo per assimilare tutti i meccansismi e poter far girare la squadra con produttività. Nota positiva del reparto la splendida condizione fisica di Allan, recuperatore di palloni e macinatore di chilometri. Se il pacchetto offensivo si è dimostrato negli ultimi anni una certezza per gli azzurri, oggi non gode più di tanta tranquillità. Ancelotti in questo avvio ha puntato su Milik punta centrale con Insigne e Callejon sulle fasce. Il rientro definito del polacco è fondamentale ma paradossalmente il Napoli produceva meglio con la "coperta corta" in attacco. La presenza fissa di Milik in area sarebbe utile se dagli esterni arrivassero cross dal fondo in grande mole ma ciò non avviene e, per questo ed altri fattori, Mertens offriva molta più imprevedibilità alle manovre offensive grazie alla sua rapidità e libertà di spaziare su tutto il fronte. Nelle due settimane di pausa Ancelotti ha tutto il tempo per ricercare e trovare la giusta sistemazione anche in attacco, scegliere gli interpreti titolari, senza escludere l'opportunità di un tridente alle spalle di Milik. Da segnalare la crescita di Ounas, scalpitante in panchina il giovane attaccante azzurro ha dimostrato tutto il suo talento nei pochi minuti chiamato in causa, con una forza esplosiva nel primo scatto e tanta qualità nei dribbling.

06/09/2018

L'AVVIO DEL NAPOLI TRA LUCI E OMBRE: IL PRIMO CICLO DI FERRO FORNIRÀ RISPOSTE IMPORTANTI

L'inizio di un nuovo ciclo tecnico in una squadra di calcio richiede, nella maggior parte dei casi, il necessario tempo d'attesa sia per consentire al gruppo di assimilare i dettami tecnico-tattici proposti dal nuovo allenatore che per trovare la necessaria amalgama tra giocatori vecchi e nuovi. La premessa appena esposta consente di spiegare al meglio la partenza in campionato del nuovo Napoli, terzo a sei punti e staccato di tre lunghezze dalla capolista Juventus. Troppo brutta l'esibizione offerta a Genova per essere vera ma la debacle patita a Marassi potrà risultare quanto mai utile se il gruppo saprà lavorare sugli errori commessi per trasformarli in punti di forza. La squadra vive una fase di transizione tra l'assimilazione del calcio di Ancelotti e la conoscenza ormai perfetta del gioco praticato nell'ultimo triennio, situazione nella quale ormai sa muoversi a meraviglia. Doveroso però precisare che ritmo ed intensità agonistica costituiscono due tratti peculiari nel dna del club partenopeo da ritrovare prontamente per confrontarsi alla pari anche contro avversari più blasonati. Indispensabile migliorare l'approccio al match, deficitario, sia pur per motivi diversi, nella prime tre uscite per evitare di sprecare preziose energie nel tentativo di rimonta. Il leggero aumento delle distanze sul terreno di gioco rispetto alla capacità di stare raccolti in poco meno di trenta metri rappresenta una delle novità di quest'anno che richiede però nuovi equilibri tattici per non penalizzare eccessivamente la fase difensiva, sei i gol fin qui incassati anche per la mancanza di coperture preventive e degli errori nello scivolamento sui cambi di gioco avversari. La retroguardia potrà sicuramente trarre beneficio dalla crescita di rendimento della coppia Hamsik-Diawara, entrambi apparsi fino ad ora non completamente a proprio agio nell'interpretazione del ruolo di playmaker. Da non escludere il passaggio ad un 4-2-3-1 che preveda l'impiego di una coppia di "muscolari" delegando l'apporto qualitativo della manovra ai tre rifinitori. L'esperienza di un condottiero che vanta nel suo palmares numerosi titoli conquistati nelle piazze più prestigiose d'Europa porta in dote la capacità di leggere lo sviluppo della gara e di cambiare assetto quando le circostanze lo richiedono. L'impiego abbastanza stabile di un centravanti di peso dovrebbe valorizzare l'occupazione in ampiezza del campo con i terzini che arrivano sul fondo per crossare. I due siluri sganciati da Zielinski nel 3-2 contro i rossoneri dimostrano come la ricerca del tiro dalla distanza incrementi il già ricco arsenale delle opzioni offensive disponibili. Aver ribaltato il risultato contro due dirette rivali come Lazio e Milan testimonia il carattere di un gruppo che già nella scorsa annata aveva recuperato più volte situazioni di svantaggio. Il primo ciclo di ferro, sette partite in programma nel giro di venti giorni, fornirà risposte significative sui progressi della squadra e sulle prospettive dell'annata.

07/09/2018

NAPOLI: LUCI ED OMBRE DOPO LE PRIME TRE GARE DI CAMPIONATO

Dopo l'avvio "agostano" del campionato nel corso del quale sono state disputate ben tre giornate, la serie A osserva un turno di riposo per gli impegni delle nazionali. Come di consueto questi sono momenti buoni per fare delle valutazioni su quanto sinora il campo ha detto. Da questo punto di vista il Napoli ha mostrato luci ed ombre considerato comunque che il calendario degli azzurri era piuttosto complicato; inoltre, il giudizio non può non tener conto del fatto che la squadra partenopea ha cambiato tecnico e di conseguenza ha avviato un processo di trasformazione tattica che richiede un tempo sufficientemente congruo per assimilare le nuove idee. Fatta questa premessa, resta il fatto che nelle prime tre uscite il Napoli ha subito ben sei reti il che fa suonare un piccolo campanello di allarme in quanto la fase difensiva non ha mostrato grande affidabilità. In fase di non possesso, talvolta, la squadra non è equilibrata ed il fatto che i terzini giocano piuttosto alti costituisce un problema perché gli avversari attaccano lo spazio che si crea alle loro spalle. Non è un caso che alcuni dei goal finora subiti sono venuti dalla sinistra della difesa partenopea, si veda il secondo goal del Milan allorquando Suso ha servito l'accorrente Calabria, ma anche due dei tre goal della Samp hanno avuto origine da quella posizione. In mezzo al campo andrebbe verificata l'opportunità di continuare ad utilizzare il perno davanti alla difesa dopo la partenza di Jorginho, infatti nè Hamsik nè tantomeno Diawara hanno finora convinto in quella posizione non avendo, evidentemente, le caratteristiche dell'italo-brasiliano che ha seguito Sarri al Chelsea. A questo punto il tecnico dovrebbe fare delle valutazioni se rinunciare al palleggiatore e schierare la squadra con un sistema di gioco alternativo rispetto al 4-3-3, magari prevedendo un doppio mediano e tre uomini più avanzati a supporto della punta. Infine, anche la fase offensiva non è sembrata efficace come nel recente passato malgrado il fatto che Ancelotti stia ruotando tutti gli effettivi a sua disposizione variando anche gli schemi di attacco. Stabilito che ci sono alcuni uomini non ancora al top della forma (Mertens su tutti), quello che risulta più evidente è che Milik non sempre viene servito in maniera adeguata alle sue caratteristiche, infatti sono rari i cross dalle fasce laterali utili per sfruttare la grande stazza del polacco. Il Napoli alla ripresa sarà impegnato in un mini-ciclo di impegni ravvicinati sia in campionato che in Champions League che saranno già molto importanti per il prosieguo della stagione, per cui il tecnico dovrà apportare velocemente i giusti correttivi tecnico-tattici alla squadra grazie alla sua enorme competenza ed esperienza perché non si può correre il rischio di lasciare per strada altri punti che penalizzerebbe oltremodo il perseguimento degli obiettivi stagionali.

08/09/2018

NUMERI E CURIOSITÀ AZZURRE DOPO TRE GIORNATE DALL'INIZIO DELLA SERIEA 2018/19.

La stagione del Napoli 2018/19, è appena iniziata ed è certamente troppo presto per esprimere giudizi; vi sono però alcune curiosità statistiche da analizzare per meglio comprendere le idee del mister Ancelotti in termini di aree di miglioramento per il prossimo futuro. In rigoroso ordine decrescente "snoccioliamo" dieci numeri, legati ad altrettante curiosità: 82 i minuti giocati in media nelle tre partite da Piotr Zielinski rispetto alla scorsa stagione dove il minutaggio medio non ha superato i 45 minuti; questa statistica denota il maggior coinvolgimento da parte del mister ma anche la necessità del ragazzo di crescere per garantire testa e concentrazione da giocatore titolare per un'intera stagione di un gruppo forte e collaudato. 45: sono i minuti giocati in media nelle tre partite

da Marek Hamsik contro i 65 delle scorse 38 partite della SerieA 2017/18. Questo dato in calo denota le difficoltà del 17 azzurro ad adattarsi al nuovo ruolo che dovrà essere ancora meglio studiato dal mister non ancora in pieno convinto del rendimento del forte giocatore azzurro. 34: numero di maglia di Amin Younes, calciatore escluso dalla lista Champions 2018/19 da Carlo Ancelotti ed il suo staff. L'enorme classe del ragazzo proveniente dall'Ajax saprà fargli conquistare il giusto spazio in questa rosa al ritorno dall'infortunio. 11: i giorni che separano il Napoli dall'esordio in Champions League contro la stella Rossa di Belgrado, torneo importante e grandissima vetrina internazionale da affrontare con qualche certezza in più da parte del mister per non avere poi ripercussioni negative sull'intera stagione azzurra. 7: i giocatori che non sono ancora entrati in campo per saggiare la nuova SerieA 2018/19. Questo dimostra l'estrema voglia di Ancelotti di motivare tutta la rosa ma soprattutto la sua necessità di vedere come ogni uomo reagisce in partite con i tre punti in palio. Escludendo gli infortunati Meret, Younes e Ghoulam non sono entrati ancora Chiriches, Maksimovic, Malcuit e Ruiz. 6: i goal subiti in questa stagione dal Napoli nelle tre sole partite disputate di cui 5 subiti da Ospina ed uno da Karnezis; un dato su cui occorre una seria riflessione, perchè se si vuole puntare a vincere qualcosa di importante la fase difensiva va senza dubbio migliorata. 5: i goal realizzati dagli azzurri nei primi tre match, restati però pericolosamente a secco nell'ultimo match contro la Sampdoria. E' evidente che il reparto avanzato dovrà garantire sempre un numero di goal elevato per poter sognare qualcosa di importante. Ancora a zero sia Callejon che Verdi che certamente sapranno rifarsi in questa stagione lunga ed estenuante. 4: i goal subiti dagli azzurri nei primi 45 minuti di gioco sui 6 totali; a denotare il problema principale di approccio molle alla gara da parte dell'intera rosa. 2: i cartellini gialli combinati ai ragazzi azzurri per la precisione uno ad Insigne ed uno a Koulibaly. Questa statistica denota, se associata allo 0 dei cartellini rossi, una squadra che vuole giocare al calcio in modo propositivo ma che forse ha avuto un approccio mentale ancora troppo molle per un torneo così caldo come la Serie A. 1: è la trasferta da affrontare ancora prima del prossimo incontro affascinante della settima di campionato a Torino con la Juventus di Cristiano Ronaldo. Infatti, prima di quella gara, gli azzurri dovranno affrontare Fiorentina e Parma in casa.

11/09/2018

PORTOGALLO - ITALIA 1-0, STRADA SEMPRE PIÙ IN SALITA PER LA NOSTRA NAZIONALE

Dopo il pareggio con la Polonia, gli azzurri escono sconfitti dalla seconda giornata di Uefa Nation Legue. Troppo forte il Portogallo per la giovane Italia guidata dal neo ct Mancini, che stravolge totalmente l'undici di partenza in modo da dare spazio a tutti i convocati. Esperimento però non riuscito, tanta confusione in campo, troppi passaggi sbagliati e zero occasioni create. Il Portogallo ringrazia e, seppur senza Cristiano Ronaldo, macina gioco e crea occasioni. La rete del vantaggio arriva nel secondo tempo, e porta il nome proprio di una vecchia conoscenza del calcio italiano, Andrè Silva, che sfrutta una clamorosa disattenzione della difesa azzurra e trafigge il suo ex compagno di club, Donnarumma, calciando indisturbato dal centro dell'area di rigore. Un punto in due partite e cammino subito in salita per Chiellini e compagni, che dovranno dare il qualcosa in più nelle prossime due gare onde evitare la retrocessione in Lega B.Ma quali sono i reali problemi di questa nazionale? Il primo è sicuramente la confusione del commissario tecnico, Mancini. Confusione che, inevitabilmente è trasmessa al gruppo. Troppi nove cambi rispetto alla partita con la Polonia, azzardato il cambio di modulo e decisamente troppi giocatori utilizzati fuori ruolo. Altro problema palese è il reparto offensivo. Non si segna, è vero, ma fa riflettere il fatto che l'Italia in 180 minuti non abbia creato neanche un'occasione da rete. Manca inoltre un leader in campo. In una nazionale così giovane e rinnovata, è fondamentale ci sia una guida esperta in mezzo al campo.Troppo presto per farne un dramma, serve tempo per crescere, è vero, ma è fondamentale arrivi qualche risultato nei prossimi impegni.

14/09/2018

ANCELOTTI: LA SQUADRA STA BENE, DOMANI DOBBIAMO ESSERE CONCENTRATI

Alla vigilia di Napoli - Fiorentina, il mister Ancelotti ha incontrato i giornalisti presso la sede della SSC Napoli, a Castelvolturno. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Il mio umore è buono, sono rientrati i giocatori dalle nazionali e ci siamo allenati tuti insieme. Dispiace per l'infortunio di Chiriches, c'era qualcuno un po' stanco ma con la giornata di oggi e l'allenamento, tutti saranno disponibili per domani. Nella sosta abbiamo analizzato la gara con la Samp dove è mancata la reazioneed il controllo del gioco con una parte del primo tempo da dimenticare. E' vero che abbiamo subito tanti gol ma in questa fase della stagione capita che piccole disattenzioni si pagano molto care. Ma, comunque, la fase difensiva del Napoli non è deficitaria. Sia Milik che Mertens hanno giocato 90 minuti in nazionale e sono stanchi. Oggi li vedro' durante l'allenamento e poi decidero'. L Fiorentina ha fatto bene in queste due partite, ha una rosa valida e quindi dobbiamo restare concentrati e fare il nostro gioco. Rispettiamo l'avversario per la sua organizzazione e non credo che ci siano "fantasmi" del passato. la squadra sta crescendo, mi piace come si allena e piano piano torneremo ad avere stabilità. Abbiamo perso una gara, è vero, ma non è la fince del mondo. Siamo all'inizio della stagione. Sono veramente contento di essre qua, per la qualità della squadra, la passione el'ambiente. Anche se ci saranno solo 20.000 spetattori, cercheremo di offrire uno spettacolo degno di tal nome per farne venire anche altri. Non voglio che la squadra dimentichi quello che ha fatto in passato soprattutto per la fase difensiva mentre in attacco vorrei un tipo di gioco diverso ma ci stiamo lavorando. Non abbiamo subito tanti tiri pero' ogni volta abbiamo preso un gol e su questo aspetto dobbiamo migliorare nei dettagli e nell'attenzione. Verdi non ha fatto bene nella prima gara ma è un giocatore molto importante per noi. nel 4 - 3 - 3 preferisce giocare a destra ma con un altro sistema di gioco puo' giocare anche in mezzo al campo." Foto: SSC Napoli

14/09/2018

TORNA LA SERIE A: AL SAN PAOLO IL NAPOLI CERCA IL RISCATTO CONTRO LA FIORENTINA.

Riparte il campionato di Serie A: il Napoli ospita a Fuorigrotta la Fiorentina di Stefano Pioli che nello scorso torneo frenò in una partita da incubo per i partenopei, la corsa per lo scudetto. In un San Paolo che si preannuncia semivuoto, gli azzurri cercano la vittoria per riscattarsi dalla sconfitta contro la Sampdoria. Carlo Ancelotti, che nella sua carriera ha avuto il gran pregio di riconoscere le caratteristiche dei giocatori che allenava, sta lavorando come Caronte nel traghettare la squadra in una trasformazione che richiede tempo e particolare attenzione. La sua esperienza gioca un ruolo fondamentale per il gruppo che ha solo bisogno di apprendere le "lezioni" del nuovo tecnico e di farsi trovare preparato. Troppi errori sin ora commessi obbligano ad un'attenta analisi; contro i viola, sempre ostici in queste sfide, non è consentito rischiare altri punti utili in classifica. Quasi sicuramente il mister schiererà i titolarissimi, evidentemente, con il rientro in campo di Hamsik e Callejon il cui apporto è importante per il reparto offensivo. Particolare attenzione per la difesa lontana ancora dalla perfetta "simbiosi"; anche Ospina (ndr. in attesa del rientro di Meret) deve accelerarec l' empatia tecnica con i difensori. Occorre tempo dunque per perfezionare i meccanismi, senza però correre il rischio di ricadere nelle imprecisioni viste sin ora. Di contro, la Fiorentina giocherá come è abituata a fare e l'obiettivo dei toscani sará di mettere in difficoltá il Napoli, confidando in una qualche sua distrazione.

14/09/2018

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA.

La serie A riparte dopo la sosta per gli impegni delle nazionali, è in programma la quarta giornata di campionato e per il Napoli c'è un avversario ostico come la Fiorentina di Pioli che lo scorso anno conquistò ben quattro punti contro gli azzurri nei due scontri diretti risultando determinante, in maniera negativa, nella lotta scudetto. Peraltro la Viola ha avuto un ottimo avvio di campionato ed è a punteggio pieno avendo vinto entrambe le gare disputate al Franchi contro Chievo Verona e Udinese. Appuntamento alle ore 18,00 allo stadio San Paolo, il tecnico dei gigliati, che ha una tradizione piuttosto favorevole contro gli azzurri sin dai tempi in cui allenava il Chievo, dovrebbe confermare il suo 4-3-3 molto simile al sistema di gioco della squadra di casa per cui i duelli individuali potrebbero risultare determinanti per l'esito finale del match. L'atteggiamento tattico della Fiorentina non prescinde da una grande solidità difensiva con la linea composta da quattro elementi molto interessanti, infatti davanti al giovane portiere Dragowski (il titolare Lafont è infortunato) la coppia centrale è composta da Pezzella e Vitor Hugo mentre sui lati giocano Milenkovic e Biraghi. Quest'ultimo in fase attiva accompagna molto l'azione grazie alle sue caratteristiche più offensive ma ciò, di contro, potrebbe far scaturire situazioni interessanti per Callejon che gioca su quel versante ed è bravo a sfruttare tali circostanze. Il centrocampo dei toscani è il vero motore della squadra, con il rientrante Veretout che dovrebbe agire da perno centrale mentre ai lati il brasiliano Gerson, apparso in grande spolvero nelle prime due uscite, e Benassi che con i suoi inserimenti continui può essere considerato un attaccante aggiunto e non è un caso che abbia già realizzato tre reti in due partite. Non deve essere sottovalutata, tuttavia, l'alternativa Edmilson che ha ben figurato nelle precedenti uscite e che garantisce maggiore fisicità alla retroguardia viola; queste sue caratteristiche più difensive, infatti, potrebbero farlo preferire rispetto ai colleghi di reparto al fine di fronteggiare le avanzate dei centrocampisti del Napoli che attaccano continuamente la profondità. Queste transizioni per vie centrali delle mezzali di Ancelotti saranno una chiave tattica importante e per questo motivo il tecnico azzurro sta pensando di schierare Ruiz in luogo di Zielynski. In attacco Pioli dispone di giovani talenti come Chiesa e Simeone oltre a Pjaca che è in ballottaggio con Eysseric per una maglia da titolare. Un mix di freschezza, fantasia e velocità, pertanto è evidente che le trame offensive dei viola tendono a sfruttare la loro rapidità e capacità di inserimento talvolta anche con lanci lunghi che scavalcano il centrocampo e consentono di giocare in campo aperto e di attaccare lo spazio fronte alla porta. Un'arma ulteriore per Pioli è il movimento ad allargarsi del Cholito che tendenzialmente si sposta sulla sinistra attirando a se i centrali avversari e, di conseguenza, libera spazi per gli inserimenti da dietro dei centrocampisti (vedi Benassi) o dell'esterno opposto. La difesa azzurra, quindi, sarà chiamata ad una gara di grande attenzione e sacrificio; in particolare Hysaj e Mario Rui avranno il compito di limitare Chiesa il quale è un vero folletto che si muove in continuazione sia orizzontalmente che verticalmente e riesce a garantire le due fasi con la medesima efficacia. Dunque, impegno difficile per gli uomini di Ancelotti che devono riscattare la negativa prestazione con relativa sconfitta per 3-0 subita in quel di Genova contro la Sampdoria e da questo punto di vista avrebbero bisogno del supporto dei propri tifosi ma, stando ai dati della prevendita sinora piuttosto scialba, c'è da aspettarsi purtroppo un San Paolo semivuoto.

15/09/2018

NAPOLI-FIORENTINA 1-0: INSIGNE FIRMA UN SUCCESSO CHE VALE ORO

Sette partite nel giro di ventidue giorni, alla media di una ogni tre, delineano il percorso del Napoli fino alla prossima sosta per le nazionali in programma a metà ottobre. Gli azzurri iniziano il primo ciclo di ferro della stagione ricevendo al San Paolo la Fiorentina nell'incontro valevole per la quarta giornata del girone d'andata del campionato di serie A. Per l'occasione Ancelotti, in vista della sfida di martedì a Belgrado contro la Stella Rossa, rilancia dal primo minuto sia Hamsik che Callejon dopo la panchina di Genova, sceglie Maksimovic al posto di Albiol, risolve a favore di Karnezis il ballottaggio in porta e opta per Mertens come riferimento centrale avanzato. Pioli deve rinunciare all'infortunato Lafont, sostituito da Dragowski, ritrova Veretout che debutta come playmaker davanti alla difesa e in avanti sceglie il tridente Chiesa-Simeone-Eysseric. Se l'imperativo era quello di reagire alla pesante battuta d'arresto incassata a Genova la squadra riesce nel suo intento anche se non al cento per cento: i tre punti conquistati valgono oro, consentono di riprendere subito la marcia nel torneo tricolore e di avvicinarsi nel migliore dei modi al delicato esordio in Champions League mentre la prestazione, non tra le migliori,lascia intravedere ancora notevoli margini di crescita. A decidere le sorti del confronto contro una formazione viola che si conferma avversario ostico, tecnicamente dotato quanto tatticamente organizzato e in grado di disputare un'ottima annata se continuerà ad attestarsi sugli standard di rendimento fin qui espressi, è il guizzo di Lorenzo Insigne. Ad undici minuti dal termine il numero ventiquattro controlla l'assist di Milik e deposita in rete con il diagonale destro che fa esplodere l'impianto di Fuorigrotta. I partenopei riescono a tenere imbattuta la porta per la prima volta, entrano in campo con il giusto atteggiamento e la necessaria intensità anche se peccano in più di un'occasione in fase conclusiva, situazione nella quale una maggiore lucidità e un pizzico di cinismo in più aiuteranno il gruppo ad ottenere i meritati risultati senza soffrire fino al novantesimo. Da elogiare la pazienza con la quale i padroni di casa continuano a provare a costruire gioco fino al fischio finale e la capacità di lottare anche quando i rivali provano a salire di livello e a rendetsi pericolosi in contropiede.

15/09/2018

NAPOLI - FIORENTINA: 1-0. PER GLI AZZURRI UNA VITTORIA IMPORTANTE MA IL GIOCO ANCORA NON CONVINCE

Stadio San Paolo ore 18.00, Napoli e Fiorentina si sono affrontate per la quarta giornata di serie A in un clima caldo solo per la temperatura molto elevata, mentre sugli spalti l'affluenza è stata piuttosto scarsa specie nei settori popolari. Ancelotti ha mandato in campo una formazione con diverse novità rispetto alla scorsa partita, complici anche gli impegni delle nazionali e il tour de force

che attende gli azzurri nel prossimo mese. Karnezis, Maksimovic e Mertens dal primo minuto mentre Ospina, Albiol e Milik si sono accomodati in panchina. Tutto confermato invece per Pioli che ha schierato l'undici atteso alla vigilia con il rientrante Veretout che ha ripreso il posto a centrocampo dopo la squalifica ed Eysseric preferito a Pjaca. Guardando la disposizione in campo del Napoli si evidenziava una novità tattica; infatti, Insigne in fase offensiva giocava molto vicino a Mertens mentre Zielinski si allargava a sinistra, disegnando quasi un 4-4-2. Questo, evidentemente, per cercare di sorprendere la coppia di difensori centrali viola con due brevilinei che, tra l'altro, facevano molto movimento scambiandosi spesso la posizione. Tuttavia questa mossa non ha sortito l'effetto sperato, difatti la squadra viola ha corso pochi rischi facendo la sua ordinata partita e cercando di ripartire in contropiede. Due le occasioni per il Napoli nel primo tempo, la prima con Mertens che da fuori area sfiorava l'incrocio e, pochi minuti dopo, Callejon ha sciupato dalla sua mattonella non finalizzando un ottimo filtrante di Zielinski. Pertanto, le squadre sono tornate negli spogliatoi con il risultato di partenza. Nella ripresa il copione è rimasto sostanzialmente invariato con il Napoli che tentava di sbloccare il risultato ma con poche idee e la Fiorentina che dava l'impressione di controllare agevolmente la gara. A quel punto Ancelotti ha tentato la carta Milik al posto di uno stanco Mertens accentrando ancora di più Insigne e proprio da un duetto tra i due attaccanti arrivava il goal partita con il polacco che veniva incontro, si girava e serviva un ottimo assist per Lorenzo che nel frattempo aveva attaccato lo spazio ed ha insaccato sottomisura. La Fiorentina a quel punto ha cercato di pervenire al pareggio ma la fase offensiva viola si è mantenuta sterile come tutto il resto della gara dove si è fatta vedere poche volte dalle parti di Karnezis. Al triplice fischio i circa ventimila spettatori hanno festeggiato insieme alla squadra ma per il tecnico Ancelotti c'è ancora tanto lavoro da fare.

17/09/2018

NAPOLI: DOMANI SERA IL DEBUTTO IN CHAMPIONS A BELGRADO

Domani sera, per la prima giornata della fase a gironi della Champions League, il Napoli affronterà in trasferta la Stella Rossa di Belgrado. La squadra allenata da Ancelotti è stata inserita nel gruppo C dove figurano anche Paris Saint-Germain e Liverpool. I partenopei sono reduci dal successo in campionato ottenuto contro la Fiorentina grazie alla rete messa a segno da Lorenzo Insigne. Rispetto alla gara di campionato, però, è probabile che il tecnico modificherà l'undici titolare che scenderà in campo domani sera allo Stadio "Rajko Mitic", noto anche come "Marakana". Salgono infatti le quotazioni di Ospina che potrebbe prendere il posto di Karnezis tra i pali, mentre in difesa potrebbe tornare Albiol, più esperto e perciò preferito rispetto a Maksimovic, ex di turno. Resta il dubbio in attacco con Milk che potrebbe essere schierato dal primo minuto mentre Mertens partirebbe dalla panchina. I padroni di casa della Stella Rossa, primi in classifica a punteggio pieno con 21 punti in 7 giornate, stanno attraversando un ottimo momento di forma, testimoniato dal roboante 6-0 col quale si sono sbarazzati del Radnik nell'ultimo turno di campionato. Dirigerà l'incontro il fischietto polacco Marciniak che ha già diretto gli azzurri lo scorso anno nei preliminari di Champions contro il Nizza.

18/09/2018

IL NAPOLI SBATTE SULLA STELLA ROSSA. A BELGRADO FINISCE 0-0

Finisce con un pareggio senza reti la prima in Champions per il Napoli di Carlo Ancelotti che dà spesso la sensazione di poter vincere la gara, ma sbatte contro la difesa della Stella Rossa. Esordio in mezzo al campo per Fabian Ruiz al posto di Marek Hamsik, apparso stanco nel finale di gara con la Fiorentina, mentre riprende il proprio posto al centro della difesa Raul Albiol. Il reparto avanzato resta quello classico con Insigne, Milik e Callajon, quest'ultimo chiamato spesso ad allinearsi ai centrocampisti per formare un calssico 4-4-2. La gara è dalle prime battute a senso unico, con gli azzurri che provano ad imbastire le azioni offensive sin dal giropalla difensivo. Le occasioni per gli uomini di Carlo Ancelotti non mancano già nella prima frazione di gioco con Lorenzo Insigne (tra i più ispirati) che al minuto diciotto centra una traversa piena con un gran tiro dalla distanza. La Stella Rossa con fatica prova ad uscire dalla propria metà campo, ma sono gli azzurri a rendersi pericolosi con Arkadiusz Milik che impegna Borjan. La ripresa segue lo spartito della prima metà di gara, con gli uomini di Ancelotti che provano a scardinare la difesa serba, sempre più chiusa al passare dei minuti. Il tecnico emiliano prova la carta Mertens che prende il posto di Allan per un ultra offensivo 4-2-3-1, e proprio il belga va vicinissimo alla rete del vantaggio al minuto sessantaquattro quando calcia a lato su un'ottima rifinitura di Callejon. Malgrado l'assedio del Napoli, però, la Stella Rossa tiene in fase difensiva, provando anche a ripartire con la velocità dei propri attaccanti appena possibile. La gara termina tra la frustrazione degli uomini di Ancelotti che vedono sfuggire una vittoria certamente non impossibile contro una squadra modesta. Resta il buono di una prestazione che dà continuità a quella offerta nella gara con la Fiorentina, ma resta l'amaro in bocca per un risultato che poteva e doveva essere ben diverso.

18/09/2018

TANTO NAPOLI, MA SOLO 0-0 A BELGRADO. TRAVERSA DI INSIGNE

Nella prima giornata della Champions League 2018-2019, gruppo C, il Napoli è ospite della Stella Rossa di Belgrado allo stadio Rajko Mitic (conosciuto come "Marakana"). Ancelotti propone il seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, Zielinski e Fabian a centrocampo; Callejon, Insigne e Milik in attacco. Milojevic oppone agli azzurri il sistema 4-2-3-1 con Boakie centravanti. Debutto anche per Ben e Marin. Arbitra il polacco Marchiniak. E' un buon Napoli quello che si presenta davanti ai 55.000 di Belgrado. Dopo alcune potenziali occasioni, poi giunge quella vera con Insigne al 18', ma il suo destro dai 20 metri colpisce la traversa. Al 27' si illumina Zielinski che lancia Milik, ma il suo destro incrociato trova pronto Borjan alla respinta. La Stella Rossa tenta di controbattere, ma il possesso palla è nettamente a favore degli azzurri (65% in media). Alla fine lo 0-0 è bugiardo. Nella ripresa Ancelotti si rende conto che i balcanici fanno muro e la manovra azzurra diventa sempre più difficile. La punizione che scheggia la traversa di Mario Rui, al 52', è l'ultimo episodio prima dei cambi. Entrano Mertens, Ounas e Hamsik in luogo di Callejon (che prima di lasciare il campo vede un proprio sinistro respinto da Rodic a Borjan battuto), Zielinski e Allan. E' un assedio azzurro, anche se Ospina a 10 minuti dal termine deve intervenire su un destro sporco di Pavkov appena entrato. Ultima occasione potenziale ancora per Milik, ma non si passa. E' 0-0. E' mancato solo il gol al Napoli che avrebbe meritato in 3 punti. Ma in attacco si è prodotto tanto senza risultato finale positivo. Ora si farà dura, perché bisognerà vincere almeno una volta con Liverpool (prossima avversaria al San Paolo, vincente 3-2 col Paris ad Anfield nella prima giornata) e Paris Saint-Germain.

20/09/2018

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA C'E' IL TORINO

Allenamento mattutino per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il "lunch match" contro il Torino di domenica alle ore 12.30 all'Olimpico per la quinta giornata di Serie A. La squadra in avvio ha svolto attivazione a secco e di seguito lavoro tecnico. Successivamente serie di partitine con le porte piccole. Terza fase dedicata ad una seduta finalizzata al possesso palla. Chiusura con esercitazioni su palle inattive.

21/09/2018

CALCIO: COPPE EUROPEEE, BILANCIO POSITIVO PER LE FORMAZIONI ITALIANE
SCONFITTA PREVEDIBILE PER LA ROMA, PAREGGIO ESTERNO PER IL NAPOLI, VITTORIE IMPORTANTI DELLA JUVENTUS E DELL'INTER

Primo turno di Coppe Europee tutto sommato positivo per le italiane. In Champions, ha aperto alla grande l'Inter che con una perentoria rimonta firmata da Icardi e Vecino, ha ribaltato le sorti di una sfida che sembrava stregata, dopo il gol del vantaggio segnato dal Tottenham. Nel girone dei nerazzurri, successo scontato (e larghissimo) del Barcellona, che ha letteralmente strapazzato il PSV. Domina ma non va oltre il pareggio il Napoli, impegnato in trasferta contro la Stella Rossa. L'ambiente caldissimo non condiziona i partenopei che pagano esclusivamente la difficoltà di trasformare in gol le occasioni create. Nell'altro match del girone, vittoria del Liverpool ai danni del PSG. E' Firmino a vestire i panni del giustiziere, negli ultimi secondi di gioco. La Juventus perde Ronaldo per espulsione, ma vince un match importantissimo con due rigori realizzati da Pjanic. Il Valencia non riesce a sfruttare l'uomo in più e nel finale sbaglia anche un tiro dagli undici metri. Nell'altro match, successo ampio in trasferta per il Manchester United. Crolla la Roma, ma nella tana del Real Madrid era difficile attendersi risultati positivi. Il pari tra Plizen e CSKA lascia aperti tutti gli scenari per la qualificazione. In Europa League, vincono di misura Lazio e Milan. I rossoneri si impongono in trasferta sul Dudelange con rete di Gonzalo Higuain, la Lazio ottiene il doppio vantaggio con Luis Alberto e Immobile, poi subisce la rete di Zelaya ma riesce a controllare gli ultimi minuti e chiude con tre punti molto importanti il primo impegno casalingo.

22/09/2018

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La quinta giornata di serie A nell'ormai consueto programma "spezzatino" presenta la sfida delle 12,30 di domani allo stadio Grande Torino tra i granata padroni di casa ed il Napoli. Gli azzurri sono reduci dalla non brillante trasferta europea a Belgrado contro la Stella Rossa dove hanno pareggiato 0-0 e dovranno fronteggiare una squadra, il Torino, che in questo avvio di stagione ha raccolto meno punti di quanti ne meritasse sul campo, talvolta anche per errori arbitrali, ma ora sta iniziando ad ingranare e vuole regalarsi un risultato pesante al cospetto di un avversario di caratura superiore. Walter Mazzarri, ex di turno, nella sua esperienza sulla panchina piemontese si è affidato principalmente al modulo che è un suo marchio di fabbrica, ovvero il 3-5-2 che in fase di non possesso si trasforma in un 5-3-1-1, con gli esterni che si abbassano sulla linea difensiva. Tuttavia in alcune circostanza ha utilizzato anche delle alternative tattiche proponendo sia il 3-4-1-2 ma anche il 4-3-3. La linea a tre dei difensori davanti al portiere Sirigu è composta da Izzo, rapido e sgusciante e con queste caratteristiche ben si integra con Nkoulou che ha una grande fisicità e Moretti il quale è forte di testa ed ha dalla sua una grande esperienza. In fase di possesso i meccanismi sono i soliti con gli esterni che attaccano molto in ampiezza mentre i centrocampisti sono sempre molto pericolosi con gli inserimenti centrali, in particolare Baselli ma anche la sorpresa Meitè o lo stesso Soriano, anche se quest'ultimo è in forte dubbio per problemi fisici. In attacco, stante la quasi certa indisponibilità di Iago Falque, il tecnico di San Vincenzo dovrebbe schierare per la prima volta dall'inizio la coppia composta da Belotti e Zaza. Di solito le squadre di Mazzarri giocano con un attaccante centrale ed un altro che svaria su tutto il fronte offensivo, da questo punto di vista la coppia in questione pare molto ben assortita perché può contare sulla fisicità e fiuto del gol del "gallo" e la mobilità e rapidità dell'ex Valencia. Il Toro nelle prime uscite stagionali è apparso molto quadrato tatticamente, con le linee strette e reparti ben coordinati grazie alla grinta trasmessa dal tecnico. L'ago della bilancia in mezzo al campo è senza dubbio Rincon, il venezuelano ha grande furore agonistico, funge da mediano davanti alla difesa garantendo raddoppi ai compagni di reparto, ma al contempo è colui che detta i tempi in fase di avvio della manovra e non disdegna tiri dal limite considerate le sue buoni doti di stoccatore. Gli uomini di Ancelotti devono prestare molta attenzione sul primo passaggio in uscita per cercare di eludere il pressing che la squadra granata sovente porta alto e con molti uomini; ciò al fine di evitare di perdere palla in zona pericolosa e, allo stesso tempo, superare la linea dei mediani per aprirsi il campo in superiorità numerica. Inoltre, i tagli dell'attaccante centrale contro le difese schierate a tre possono favorire gli inserimenti degli esterni opposti e le relative sovrapposizioni sulle catene laterali molto indigeste alla fase difensiva granata. Gli attacchi deve essere portati con palla a terra e fraseggio nello stretto specie dalla parte di Moretti che non è molto rapido e potrebbe soffrire gli uno due veloci degli avanti partenopei. Il Napoli dovrà anche gestire le forze a causa dei tanti impegni ravvicinati e questo potrebbe incidere negativamente sebbene Ancelotti stia ruotando tutta la rosa per distribuire più o meno omogeneamente le forze ed evitare cali fisici e di tensione. Resta l'importanza della posta in palio malgrado siamo appena alla quinta giornata ma gli azzurri non possono perdere ulteriore terreno per ridare entusiasmo all'ambiente sinora piuttosto tiepido.

22/09/2018

TORINO - NAPOLI, PER GLI AZZURRI UN ESAME IMPORTANTE DA NON FALLIRE

Voglia di riscatto in casa Napoli dopo l'amaro pareggio maturato a Belgrado nel primo match di Champions Legeue. Agli azzurri, ancora una volta, è mancata la capacità di capitalizzare le tante occasioni create. Ad attendere i partenopei, per la quinta giornata di campionato, c'è il Torino, squadra dimostratasi ordinata e compatta in questo avvio e che potrà beneficiare del fattore casa. Per Carlo Ancelotti un solo grande problema da risolvere, la fase realizzativa. Conti alla mano, infatti, gli azzurri hanno realizzato ben 14 reti in meno rispetto alla passata stagione. La soluzione potrebbe essere il cambio modulo, visto che in settimana si è provato spesso il 4-4-2 con Insigne/Mertens terminali offensivi. La forte intesa tra i due, e l'estrema dinamicità di entrambi, potrebbero mettere in crisi il prevedibile atteggiamento prudente dell'ex Mazzarri che è finalmente riuscito a trasmettere la propria mentalità al gruppo, e a creare un'identità di gioco. Il tecnico dei granata dovrà rinunciare agli indisponibili De Silvestri, Soriano e Iago Falque. Niente paura però, il Torino quest'anno ha una rosa di qualità, e gli ingressi di Aina, Rincòn e Berenguer, con quest'ultimo voglioso di riscatto dopo luci e ombre della passata stagione, non dovrebbero far rimpiangere i titolari. I partenopei sanno di non poter sbagliare, in primis per il morale, che calerebbe visto il grande avvio dell'eterna rivale Juventus, e poi anche per i propri tifosi, che ripongono grandi aspettative in giocatori e mister.

23/09/2018

TORINO - NAPOLI 1 - 3. TRIS AZZURRO PER LA QUARTA VITTORIA IN QUESTO CAMPIONATO
UN ANCELOTTI ISPIRATO ED UN INSIGNE STRARIPANTE METTONO IN CASSAFORTE TRE PUNTI FRUTTO DI UNA PRESTAZIONE ORDINATA E CONVINCENTE DEI PARTENOPEI

Nel quinto turno della Seria A 2018/19, il Napoli batte per 3 a 1 un Torino che sembrava in ripresa dopo la vittoria interna con la Spal ed il pareggio esterno con l'Udinese. Gli azzurri sfruttano, fin dai primi minuti di gioco, l'enorme potenziale offensivo a disposizione schierandosi con il solito 4-4-2 con Verdi e Callejon esterni ed un convincente Insigne e Mertens punte centrali. Partita dominata senza grossi problemi dall'inizio alla fine e nella quale è stata evidente la differenza di valori messi sul terreno di gioco dello Stadio Olimpico di Torino; cosa non troppo scontata atteso che sulla carta il Toro ha tra le sue fila dei giocatori offensivi tra i più forti di questo campionato ovvero il sogno estivo partenopeo Belotti nonché l'altro nazionale Zaza. La squadra di Ancelotti non ha risentito dell'ultimo risultato deludente di Champions sfoderando una prova di carattere frutto di una superiore organizzazione di gioco e della splendida giornata di Insigne e Verdi poi sostituito, entrambi a segno al 4° ed al 20° minuto del primo tempo. Il Napoli continua la prima frazione sul velluto ed il primo tempo si chiude sul risultato di 0 a 2 per i partenopei. Nel secondo tempo il Toro prova a partire forte e riesce ad accorciare su rigore procurato da Luperto e messo a segno dal solito Belotti. Entra Zielinski e il Napoli ci mette poco a riprendere in mano la situazione e segna con Insigne il terzo goal su azione caparbia di Callejon. Entra finalmente anche Allan per un ottimo Rog. La partita finisce sul risultato che sta stretto al Napoli di 1 a 3. Ad onor del vero questo pomeriggio il Torino non si è mai rivelato un avversario irresistibile e per i ragazzi di Ancelotti, la vittoria non è stata mai in discussione. Questo pomeriggio si è finalmente rivisto un bel Napoli con il centrocampo diretto magistralmente da un buon Hamsik. Per giocare e vincere con il loro collaudato 4-4-2 gli azzurri non devono, e non lo hanno fatto, commettere errori banali in impostazione e devono e lo hanno fatto, ripartire in verticale velocemente. Oggi gli uomini di Ancelotti hanno segnato 3 goal pressando gli avversari a centrocampo e con una difesa capace di verticalizzare il gioco fin dalle prime battute. Ora fari puntati sulla partita infrasettimanale al San Paolo con il Parma .

23/09/2018

NAPOLI SHOW AL GRANDE TORINO: 3-1 CON DOPPIETTA DI INSIGNE E GOL DI VERDI

Napoli show al Grande Torino: 3-1 (doppio Insigne e Verdi) Nella quinta giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena all'Olimpico Grande Torino. Obiettivo è tornare a vincere in trasferta, dopo la sconfitta di Genova e il pari di Belgrado. Ancelotti schiera davanti a Ospina tra i pali; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Luperto in difesa; a centrocampo c'è Rog con capitan Hamsik; in attacco il trio Verdi-Insigne-Callejon supportano Mertens (modulo 4-2-3-1). Mazzarri schiera il Toro col 3-5-2 con Berenguer a destra mentre in attacco Zaza affianca Belotti. Arbitra il pistoiese Irrati. Il Napoli va subito forte, trovando l'1-0 al 4' su cross di Callejon respinto corto dalla difesa torinista, riprende Insigne che segna il suo terzo gol in campionato. Il Napoli è a tratti spettacolare e trova il 2-0 al 20' su una combinazione Verdi-Mertens-Verdi che porta quest'ultimo di sinistro a battere Sirigu. Dopo la mezz'ora c'è un primo calo fisico degli azzurri. Lo sforzo di Belgrado si fa sentire. Ma, tranne qualche raro pericolo dalle parti di Ospina, il Napoli va al riposo sul doppio vantaggio. La ripresa si riapre col fallo di Luperto ai danni di Berenguer. E' calcio di rigore, trasformato da Belotti al 51'. E qui Ancelotti interviene dalla panchina, come si conviene: dentro Zielinski e Allan al posto di Verdi e Rog. Al 59' il Napoli va sul 3-1, dopo il palo di Callejon, Insigne entra e segna il suo quarto gol in campionato. Al 74' entra Maksimovic al posto dell'infortunato Luperto. Ma il Napoli conduce in porto senza affanni il 3-1, il suo 12esimo punto in campionato. Benissimo il Napoli di Ancelotti. Mai così bene dall'inizio della stagione. Certo, c'è da registrare ancora qualcosa in difesa (7 gol presi in 5 gare) sono un po' troppi, ma in compenso la condizione cresce e il turnover non muta la qualità tecnica della manovra. Mercoledì il Parma al San Paolo, poi sabato sera si vola nuovamente a Torino per il big match contro la Juve. Ormai la stagione entra nel vivo.

25/09/2018

NAPOLI - PARMA: L'ANALISI TATTICA

La sesta giornata di serie A prevede il turno infrasettimanale, il Napoli ospita al San Paolo la neo promossa Parma che sinora ha ben figurato in campionato avendo ottenuto ben sette punti ed è reduce da due vittorie consecutive. Tuttavia il Napoli deve necessariamente fare sua l'intera posta in palio per dare continuità alla convincente vittoria esterna ottenuta contro il Torino e presentarsi nel migliore dei modi all'Allianz Stadium sabato prossimo quando affronterà la capolista Juventus. La rosa gialloblu, quest'anno, è stata notevolmente rinforzata grazie all'acquisizione di calciatori di esperienza come Gobbi, Bruno Alves, Rigoni e Gervinho ma anche giovani di grande prospettiva, su tutti lo sloveno Stulac il quale è la mente pensante del Parma. Il sistema di gioco utilizzato in prevalenza dal tecnico dei ducali è il 4-3-3 che in fase di non possesso diventa 4-4-2 grazie all'esterno Di Gaudio (o Ciciretti) che si allinea con i centrocampisti per fare densità in mezzo al campo. Uno dei punti di forza della squadra di D'Aversa è lo sviluppo delle azioni sulle catene laterali, infatti in fase attiva anche le mezzali si allargano per cercare superiorità in quella zona di campo. Da questo punto di vista i centrocampisti azzurri saranno chiamati ad una gara di grande sacrificio per dare man forte ai compagni di squadra ed al contempo ripartire rapidamente per sfruttare gli spazi che giocoforza si creano. A centrocampo il Parma annovera calciatori come Barillà e Rigoni che fanno della corsa ed agonismo le loro armi migliori per cui il movimento incessante della palla da parte dei partenopei in questa gara è oltremodo determinante per superare la diga gialloblu e proporsi centralmente. Altra situazione piuttosto utilizzata dagli uomini di D'Aversa per creare occasioni pericolose è il lancio lungo verso la punta centrale Inglese il quale è molto abile nel difendere palla e fare da sponda per i centrocampisti che si inseriscono a rimorchio e per Gervinho. L'ex Roma in terra emiliana sembra essersi ritrovato dopo la deludente parentesi cinese, pertanto per lui ci vorrà una marcatura speciale per evitare che attacchi l'area di rigore azzurra con la velocità di cui è dotato. In fase di non possesso la retroguardia ducale ha evidenziato difficoltà quando è attaccata per vie centrali per cui il Napoli dovrà insistere con le verticalizzazioni molto ben utilizzate in queste prime uscite. Inoltre, la presenza di Milik potrebbe rivelarsi utile per sfruttare i cross che devono arrivare dalle corsie esterne sia per battere direttamente a rete ma anche per favorire gli inserimenti da dietro poichè il gioco aereo è uno dei punti deboli dei difensori centrali parmensi. L'importanza della posta in palio è enorme per cui gli azzurri, con l'aiuto del pubblico amico, dovranno concentrarsi unicamente sulla pratica Parma e subito dopo pensare al big match di sabato prossimo.

26/09/2018

NAPOLI-PARMA 3-0: GLI AZZURRI CONTINUANO A REGALARE SPETTACOLO
INSIGNE E MILIK PIEGANO LA RESISTENZA DEI GIALLOBLÙ

Il campionato di serie A torna subito al centro della scena per proporre il primo turno infrasettimanale della stagione, giornata che vede le squadre impegnate nei match valevoli per la sesta del girone d'andata. Il Napoli, secondo a quota dodici e atteso dallo scontro diretto in trasferta contro la Juventus di sabato prossimo, riceve al San Paolo il Parma, reduce da due vittorie e altrettanti clean sheat negli ultimi centottanta minuti. I padroni di casa non possono prescindere dalla conquista dei tre punti per presentarsi all'Allianz Stadium mantenendo, nel peggiore dei casi, inalterato il distacco dalla capolista. Per l'occasione Ancelotti conferma il 4-4-2 ma cambia ben nove uomini rispetto all'ultima uscita confermando i soli Koulibaly ed Insigne tra i titolari. D'Aversa si affida al collaudato 4-3-3 ma deve rinunciare a Gervinho, sostituito nell'occasione da uno dei tanti ex partenopei, Ciciretti. Gli azzurri superano la formazione ducale per 3-0 e ottengono così il terzo successo consecutivo. I dubbi di chi temeva una squadra distratta dal successivo e difficile impegno vengono prontamente fugati da un approccio da grande squadra, decisa ad imporre la propria superiorità tanto tecnica che tattica sull'avversario fin dalle prime battute. La compagine partenopea riprende idealmente il copione interpretato in maniera magistrale contro i granata e travolge gli uomini di D'Aversa stazionando stabilmente nella metà campo rivale per gran parte dei novanta minuti. Il passaggio al modulo con i due mediani garantisce il giusto equilibrio alla fase difensiva come testimonia il solo gol subito nelle ultime quattro uscite mentre in avanti la crescita della condizione atletica, l'assimilazione del credo tattico del nuovo condottiero e il costante movimento degli attaccanti aumentano la pericolosità in fase di finalizzazione. A sbloccare il risultato provvede Lorenzo Insigne, quinta rete per lui, che da due passi, dopo quattro minuti, ribadisce in rete sfruttando l'incertezza del difensore parmense su cross di Milik innescato da Fabian Ruiz. Il raddoppio porta la firma del polacco che, in apertura di ripresa, controlla l'assist confezionato da Insigne, s'invola verso la porta e con il sinistro dal limite fulmina l'incolpevole Sepe. Il numero novantanove chiude i conti a cinque minuti dal termine deviando in porta da pochi passi l'assist di Verdi. Paga i giusti dividendi la politica della rotazione sistematica delle risorse disponibili; diventa ormai ordinaria amministrazione annotare l'ennesima prova stellare di Allan, recuperatore seriale di palloni in tutte le zone del terreno di gioco mentre risultano più che positivi sia l'esordio assoluto di Malcuit che il debutto nella serie A italiana di Fabian Ruiz.

26/09/2018

NAPOLI - PARMA: 3 - 0. QUINTA VITTORIA IN CAMPIONATO PER AVVICINARSI AL BIG MATCH DI TORINO
IN RETE PER GLI AZZURRI INSIGNE E MILIK (2). ANCELOTTI SEMPRE PIÙ CONVINTO DEL SUO 4-4-2

Al San Paolo di Napoli, nel 6° turno della Serie A 2014/1025, il Napoli ottiene una buona vittoria per 3 a 0, la quinta di questo campionato, contro il Parma di mister D'Aversa. Tre punti conquistati già nel primo tempo con gli ospiti incapaci di impensierire i partenopei. Una buona organizzazione per la squadra napoletana e nulla più, è bastata nel primo tempo per mettere in costante difficoltà la difesa emiliana, mal protetta dal centrocampo in palese inferiorità numerica ed atletica rispetto a quello degli azzurri. In tale contesto è scaturito il primo gol dei padroni di casa, realizzato al terzo minuto da Insigne su cross di Fabian Ruiz ed al quale il Parma non ha saputo opporre una reazione degna di nota. Una costante pressione ha permesso al Napoli di creare molte palle goal non realizzate da un impreciso Mario Rui e da Milik. Il primo tempo termina sul punteggio di 1 a 0. Il secondo tempo inizia con gli stessi uomini in campo per gli azzurri che raddoppiano subito con un tiro di Milik al primo del secondo tempo . Arrivano i cambi di Mertens e Verdi per Insigne e Zielinski. Gli azzurri continuano a comandare e chiudono il match all'84esimo con Milik che corregge in rete un cross di Verdi. Il Napoli continua a controllare e la partita finisce con il risultato di 3 a 0. Stasera si è nuovamente visto un bel Napoli con il centrocampo diretto magistralmente da un buon Diawara e dal solito Allan. Per giocare e vincere con il loro collaudato 4-4-2 gli azzurri non devono, e non lo hanno fatto, commettere errori banali in impostazione e devono e lo hanno fatto solo nella seconda frazione, ripartire in verticale velocemente. Oggi gli uomini di Ancelotti hanno segnato altri 3 goal pressando gli avversari a centrocampo e con una difesa capace di verticalizzare il gioco. Ora fari puntati sulla partita dello Stadium contro la capolista Juventus.

27/09/2018

COL 3-0 AL PARMA, IL NAPOLI MANDA MESSAGGI ALLA JUVENTUS

Nella sesta giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena al San Paolo contro il Parma. Obiettivo tre punti per mettere pressione alla Juventus. Ancelotti schiera davanti a Karnezis, tra i pali, Malcuit, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui in difesa; a centrocampo c'è Allan con Diawara; in attacco il Insigne, Zielinski, Ruiz e Milik che però in realtà formano un 4-4-2 molto atipico (quasi un

4-2-2-2). D'Aversa risponde con Inglese (precampionato col Napoli) ma senza Gervinho. A centrocampo il talentino Stulac. In porta l'ex Sepe. Arbitra il romano Doveri. Il Napoli parte anche in questa partita forte, trovando l'1-0 al 4' su azione da destra tra Ruiz e Milik che toccano la palla di destro, il cross basso del polacco viene intercettato male da Iacoponi e Insigne segna il quinto gol in sei partite. Il Napoli va che è un piacere. Gli esterni bassi Malcuit e Mario Rui partecipano alla grande all'azione d'attacco, specialmente il francese che denota buone doti tecniche e di velocità. Unico neo, il Napoli non uccide la partita, sbagliando un po' troppo soprattutto con Zielinski. E si va al riposo sull'1-0 azzurro. Il secondo tempo ricomincia come il primo, col Napoli che preme e trova il 2-0 al secondo minuto, su assist di Insigne per Milik, grande sinistro che batte Sepe. Il Napoli poi abbassa i toni. D'Aversa allora tenta di riaprire i giochi, mandando dentro Sprocati, Ceravolo e Siligardi, mentre Ancelotti inserisce Mertens, Verdi e Ounas. Prima di uscire, Milik fa in tempo all'85' a segnare il 3-0 su assist di Verdi, terzo gol in campionato per il polacco. E termina 3-0 per il Napoli. 15 punti in sei gare di campionato. Sta crescendo il Napoli di Ancelotti. Fisicamente. Nell'affiatamento. Il 4-4-2 atipico (che ricorda un po' il 4-2-2-2 del brasile degli anni '90, con gli esterni di centrocampo che in realtà sono vere e proprie ali d'attacco). Il palleggio poi fa il resto. Quando Ancelotti avrà recuperato Meret, Ghoulam e Younes ne vedremo delle belle. Ma adesso c'è la Juventus. Sarà un sabato pomeriggio di grande calcio a Torino. E questo Napoli ci può provare.

28/09/2018

JUVENTUS NAPOLI: È SFIDA TRA TITANI

Un Napoli superbo ha battuto il Parma con un secco 3-0 e ora si proietta determinato al big match di domani pomeriggio contro la Juventus. Affrontare i bianconeri a Torino sarà impresa ardua ma Carlo Ancelotti sta trasformando la squadra in un gruppo più autorevole che non teme alcun avversario; a meno tre dalla capolista, occorrerà un'ennesima prova di maturitá dei partenopei che contro i bianconeri non possono sbagliare. Il tecnico azzurro ha dato una notevole impronta alla rosa, i giocatori si muovono a memoria sfruttando la novità di cambiare modulo in corsa. Lorenzo Insigne continua a segnare e questa è la novità cacciata dal cappello magico del mister: la sua è una crescita esponenziale. C'è la consapevolezza nel gruppo di riuscire nell'impresa allo Juventus Stadium dove Allegri, forte del fattore campo, schiererà la migliore formazione contando sul ritrovato Dybala e non solo: Ronaldo, Cancelo (solo per citarne alcuni) fanno paura già a pronunciarli ed il tecnico toscano dispone di altre varianti importanti da sfruttare a gara in corso. Dunque, una partita che si preannuncia spettacolare e che farà capire dove si proietta il campionato per le due squadre: entrambi i club non possono permettersi una scivolata, sebbene il campionato sia ancora agli inizi, ma questi 90 minuti potranno delineare le sorti delle due rivali.

28/09/2018

JUVENTUS - NAPOLI, ANCELOTTI: DOMANI SFIDA BELLISSIMA
IL TECNICO AZZURRO: GARA IMPORTANTE PER TESTARE LA NOSTRA CRESCITA

"Sarà una sfida bellissima, per noi è una gara importante per testare la crescita della squadra". Carlo Ancelotti presenta così Juventus-Napoli nella conferenza di vigilia nella sala conferenze del Centro Tecnico di Castelvolturno. Il tecnico azzurronon dà indicazioni di formazione, bensì parla di abbondanza di scelte: "La squadra sta bene, siamo motivati, sulla formazione deciderò all'ultimo momento. La realtà è questa, ho più di undici giocatori che potrebbero giocare, sarà un problema mio scegliere chi mandare in campo dall'inizio. "E' un test molto importante soprattutto per valutare il nostro momento attuale dopo un periodo buono. Certo con la Juve avremo una ulteriore riprova della crescita, oppure faremo un piccolo passo indietro" "Se all'inizio avessi dovuto auspicarmi un tipo di condizione tecnica e mentale con la quale giungere in questo momento della stagione, avrei sperato che la squadra stesse in questa attuale condizione dopo un calendario non semplice. Quindi sono fiducioso". La Juventus forse è stato l'unico neo della sua carriera da allenatore: "La Juventus non la considero un neo, perché ho avuto un ottimo rapporto con i calciatori e poi perché è stata una esperienza formativa e ho anche appreso le dinamiche di una grande Società. Tutto serve per crescere". Con che animo si approccia la squadra a questa sfida? "E' una partita particolare, sicuramente sarà uno spettacolo bellissimo. C'è tanta attenzione e concentrazione come sempre accade in match di alto livello". Il Napoli è sfavorito sulla carta? "Non mi interessa sapere chi è favorito. Il Napoli metterà in campo tutto quello che riuscirà a dare e così farà la Juve. Chi la dura la vince. Ognuno cercherà di limitare le qualità dell'avversario. Come è logico che sia". E' una sfida che vale più di 3 punti? "La partita vale 3 punti, di più non ne vale. Certamente una vittoria ci darebbe tanto entusiasmo perché questa è una squadra giovane che ha bisogno di entusiasmo" Il fatto che il Napoli stia cambiando pelle rispetto a quello di Sarri, potrebbe sorprendere Allegri? "Massimiliano ha talmente tanta esperienza e non credo che possa essere sorpreso. Nel calcio non ci sono più segretei, anche grazie alla tecnologia e i video. Tutti sanno tutto". Se dovesse usare un aggettivo per descrivere Allegri…? "Pratico. Molto molto pratico, riesce a tirar fuori il meglio dalle qualità che gli mettono a disposizione". E' anche un duello Insigne-Ronaldo: "Non è una sfida individuale. Chi giocherà meglio come squadra riuscirà a vincere". Quali sono le parole da usare con la squadra alla vigilia di una sfida così importante? "Non c'è bisogno di creare tante alchimie in queste occasioni, anzi meno si parla e meglio è. Non cambia il lavoro pratico che bisogna fare. Di solito queste partite già contengono motivazioni altissime, anzi bisogna cercare di stare attenti a non eccedere in tensione. Bisogna essere concentrati il giusto" Incontrerà Ronaldo che ha sempre avuto belle parole su di lei come tecnico e come uomo: "Per Ronaldo nutro una profonda riconoscenza, sia per le qualità umane che professionali che ha mostrato durante la mia esperienza al Real Madrid. Avere Cristiano in Italia è un arricchimento per il campionato" Firmerebbe per un pareggio? "Non ho mai firmato per un pareggio in vita mia e vado avanti su questa linea qua. Non dobbiamo pensare al risultato ma a esprimere le nostre caratteristiche senza discostarsi dalle ultime due gare. Perché è questo il Napoli che voglio".

29/09/2018

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ci sono delle partite che non hanno bisogno di presentazioni, fra queste c'è sicuramente quella che metterà di fronte all'Allianz Stadium di Torino la Juventus ed il Napoli nell'anticipo della sesta giornata di serie A alle ore 18.00. Le due squadre ci arrivano da prima della classe (i bianconeri) e da diretta inseguitrice (i campani) in continuità con la sfida che ha appassionato nello scorso campionato. Da un punto di vista tattico, però, quest'anno è Max Allegri che sembra aver trovato un sistema di gioco, il 4-3-3, che utilizza costantemente, mentre il Napoli con Ancelotti si sta dimostrando molto più flessibile cambiando continuamente modulo e uomini. Si diceva della Juventus che si schiera perlopiù con una linea di difesa a quattro anche se i terzini Cancello e Alex Sandro in fase attiva giocano molto alti e larghi. Il centrocampo si dispone a tre con Pjanic vertice basso davanti alla difesa che detta i tempi della manovra mentre Matuidi ed Emre Can svolgono mansioni da mezzala con licenza di attaccare lo spazio, da questo punto di vista il francese è molto pericoloso quando si allarga sulla sinistra attirando a se l'esterno basso avversario con l'obiettivo di creare spazio in area di rigore. Gli attaccanti sono il vero punto di forza della squadra torinese, in questo reparto Allegri ha davvero l'imbarazzo della scelta malgrado l'assenza per squalifica del brasiliano Douglas Costa. Insieme a Cristiano Ronaldo, sicuro titolare, dovrebbero giocare Mandzukic e Bernardeschi con Dybala e Cuadrado pronti a subentrare. Non è escluso, tuttavia, che il tecnico livornese opti per un cambio di modulo schierando la sua squadra con il 3-5-2 per sfruttare l'effetto sorpresa e creare qualche iniziale imbarazzo all'avversario. Per il Napoli è una partita molto complicata, affrontare la corazzata bianconera, perlopiù sul suo campo, è impresa oltremodo ardua. I piemontesi sono temibili sotto tutti gli aspetti, sono forti fisicamente e pericolosi sia con giocate individuali che con la manovra corale. Gli azzurri devono giocare senza snaturarsi continuando il discorso tattico intrapreso nell'ultimo periodo che garantisce equilibrio e compattezza di squadra. Si cercherà di mantenere il pallino del gioco per non concedere campo agli avversari e togliergli l'iniziativa. Per fare ciò sarà importante pressare sul portatore di palla, in particolare Pjanic che è il cervello della squadra bianconera, inoltre grande copertura sulle corsie esterne dove si potrebbero decidere le sorti della contesa. Infatti, i terzini bianconeri sono delle vere ali aggiunte molto temibili quando attaccano ma, di contro, difettano nella fase divensiva per cui Ancelotti può decidere di sfruttare questa situazioni lasciando "alti" gli esterni che dovrebbero essere Callejon e Zielinski. A quel punto si creerebbero occasioni potenziali con gli stessi ad attaccare l'area di rigore. La nuova posizioni di Insigne può rivelarsi vincente per il Napoli perché può sfruttare lo spazio a ridosso dell'area di rigore avversaria che si crea grazie all'attacco alla profondità dell'attaccante centrale con conseguente abbassamento della coppia di centrali juventina. Sarà una partita a scacchi con i due tecnici che si rispettano e per questo potrebbe venir fuori una partita bloccata che può essere decisa dalla giocata di uno dei tanti campioni presenti sul terreno di gioco dell'impianto torinese.

29/09/2018

IL NAPOLI SBATTE SU UNA GRANDE JUVENTUS. ALLO STADIUM FINISCE 3-1

Torna stregato lo Stadium di Torino per il Napoli. Dopo la vittoria in extremis dello scorso aprile, gli azzurri tornano a subire l'anatema dell'impianto piemontese. Ancelotti torna all'undici che probabilmente dà più affidamento: torna Hysaj sull'out di destra, con Albiol, Koulibaly e Rui a completare il reparto. Nella linea mediana rientrano Callejon e Hamsik, mentre in avanti Dries Mertens viene preferito a Milik per completare il reparto con l'ormai insostituibile Lorenzo Insigne. Tra i padroni di casa tutte conferme, con l'unica sorpresa in avanti con Dybala che viene preferito a Bernardeschi. Sin dai primi minuti di gioco è la Juventus che prova a gestire il pallone, con la qualità dei propri palleggiatori, a partire dalla difesa. Gli uomini di Ancelotti però si fanno sentire sul campo, provando un'accentuata pressione sui portatori di palla avversari. E proprio da questa pressione nasce la prima palla gol per gli azzurri, con Piotr Zielinski che al sesto minuto trova una conclusione mancina potente e precisa a cui soltanto il palo nega la gioia del gol. È il preludio di quanto accade soltanto tre minuti più tardi quando ancora grazie alla pressione ultra offensiva, il Napoli trova il gol del vantaggio con una triangolazione sull'asse Allan-Callejon-Mertens che porta quest'ultimo ad insaccare a porta vuota. È l'apice del primo tempo degli azzurri che da questo momento si abbassano pericolosamente nella propria metà campo, a causa anche dell'enorme tasso tecnico degli uomini di Allgeri. Proprio grazie fitta rete di passaggi ad alta velocità i bianconeri portano più volte Cristiano Ronaldo (per distacco il migliore in campo) a provare la conclusione verso la porta di un ottimo Ospina. La rete del pareggio arriva, però, anche grazie ad un piccolo errore di Hysaj che dopo aver deviato malamente un pallone vagante, si fa saltare dal portoghese della Juve che con un cross di rara precisione pesca in area Mandzukic che di testa insacca. Il (meritato) gol del pareggio accresce la fiducia della squadra di casa che continua ad esprimere un bel gioco. La seconda frazione di gioco è a forti tinte bianconere. La Juventus trova subito il gol del vantaggio grazie alla solita invenzione di CR7 che con un gran tiro da fuori trova le mani di Ospina che, con la complicità del palo, liberano ancora Mandzukic che a porta vuota non può sbagliare. Il gol galvanizza ulteriormente la squadra di casa che continua ad imporre il proprio gioco facendo, spesso, correre a vuoto gli avversari. Da segnalare al sessantesimo l'espulsione di Mario Rui per somma di ammonizioni che non fa altro che agevolare il compito della Juventus che nel finale di gara trova il gol de 3-1 grazie a Bonucci che su sviluppo da calcio d'angolo sigla la terza rete al Napoli della sua carriera. Nel finale di gara gli uomini di Ancelotti provano con orgoglio a ridurre lo svantaggio, ma non c'è nulla da fare. Finisce 3-1 per la Juventus che porta a sei le lunghezze di distacco dal Napoli in classifica e dà un chiaro segnale al campionato. Dopo sette scudetti consecutivi i bianconeri non sembrano ancora sazi, bensì continuano a mostrare la propria fame di vittorie che certamente continua a contraddistinguerli. Piccolo passo indietro invece per il Napoli che dovrà interrogarsi soprattutto sulla seconda metà della prima frazione, quando non si è riusciti a gestire la rete di vantaggio che aveva illuso forse anche Ancelotti.

29/09/2018

MERTENS ILLUDE IL NAPOLI, LA JUVENTUS RIMONTA E S'IMPONE 3-1

Nel secondo atto del super saturday che apre la settima giornata del girone d'andata del campionato di serie A Juventus, in testa alla classifica a punteggio pieno, e Napoli, secondo a quota quindici, scendono in campo nel big match in programma all'Allianz Stadium. Allegri completa il suo undici integrando i sette titolari annunciati nella conferenza della vigilia con Cancelo, Emre Can, Mandzukic e Dybala. Ancelotti conferma il 4-4-2, sceglie Mertens come partner di Insigne e Zielinski come esterno sinistro. Gli uomini di De Laurentiis giocano una buona partita, con qualche pausa di troppo in fase offensiva, ma cedono al cospetto delle giocate dei singoli che propiziano il successo della capolista per 3-1, risultato che la proietta a più sei sui partenopei. Gli ospiti partono meglio, colgono il palo con il sinistro dalla distanza di Zielinski dopo sei giri di lancette e sbloccano la gara dopo dieci minuti. Allan intuisce la traiettoria del disimpegno di Bonucci, recupera la palla ed innesca Callejon che serve il taglio dell'accorrente Mertens, pronto a toccare in rete da due passi. Gli azzurri esibiscono un palleggio di qualità riuscendo a limitare l'azione juventina grazie al pressing in avanti. I padroni di casa non ci stanno e riequilibrano la contesa al ventiseiesimo quando Cristiano Ronaldo approfitta dell'incertezza di Hysaj per crossare al centro un pallone delizioso sul quale Mandzukic si avventa per incornare l'1-1. La giocata da cui nasce il pareggio galvanizza i campioni in carica che alzano il ritmo, intensificano la pressione e prendono progressivamente il controllo della contesa. Il portoghese propizia il punto del vantaggio al quarto della ripresa accentrandosi da sinistra per scagliare il destro respinto dal palo su cui il croato è il più lesto ad avventarsi per ribadire in rete a porta vuota. Un confronto equilibrato subisce la prima svolta al cinquantottesimo quando Mario Rui viene espulso per doppia ammonizione. I campani non ci stanno e, nonostante l'inferiorità numerica, si riversano in avanti procurandosi una ghiotta occasione con il proprio numero sette che però non riesce a concretizzarla. Chiude i conti Bonucci a poco meno

di quindici minuti dalla fine deviando in spaccata sulla linea di porta la torre di CR7 su calcio d'angolo. Il tecnico emiliano può sicuramente annotare l'ennesima prova di alto livello di Allan e, in vista del Liverpool, deve lavorare sull'autostima dei suoi affinché possano esprimere il meglio delle proprie qualità per tutto l'arco della gara e non solo per una parte di essa.

29/09/2018

MERTENS ILLUDE UN BUON NAPOLI ALL'INIZIO, POI LA JUVE VINCE 3-1 E VOLA IN CLASSIFICA

Nella 7° giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è ospite della Juve, esame proibitivo, per rimanere in altissima classifica e non lasciarsi staccare dalla Juve. Ancelotti presenta Ospina in porta; Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro; Allan, e capitan Hamsik a centrocampo, con Callejon e Zielinski. Infine Mertens e Insigne in attacco. E' un 4-4-2 in fase di partenza. Allegri lancia Ronaldo e Dybala, completa l'attacco bianconero Mandzukic. Arbitra Banti di Livorno. Bel Napoli all'inizio. Al 6' addirittura colpisce il palo con un sinistro di Zielinski. Fortunata la Juventus, che nulla può al 10' su blitz di Allan che serve Callejon, lucidissimo a completare il triangolo con Mertens. Il belga non sbaglia e il Napoli è in vantaggio. La Juventus ha però la reazione che ci si aspettava. Al 26' Hysaj sbaglia, Cristiano Ronaldo lo brucia e crossa per Mandzukic che non sbaglia di testa. E' 1-1. Da questo momento gioca meglio la Juve. Ci vuole un grande Ospina su una punizione del solito CR7. Il Napoli tiene e riesce a portare l'1-1 al riposo. Napoli che per venti munuti ha giocato bene, poi è calato alla distanza ed ha trovato problemi soprattutto dalle parti degli esterni bassi Hysaj e Mario Rui. Dopo il riposo, il Napoli riparte non bene. Al 49' Ronaldo calcia dal limite, colpisce il palo, ma a differenza del palo colpito da Zielinski, per fortuna della Juventus si trova Mandzukic che ribadisce in rete. E' il 2-1 bianconero. La reazione del Napoli c'è ma non è veemente. Anzi, al 58' Mario Rui commette un inutile fallo su Dybala, rimedia il secondo giallo e termina anzitempo la partita. Ancletto allora manda dentro Malcuit, Milik e Fabian Ruiz al posto di Hamsik, Zielinski e Mertens. Al 70' Callejon ha un'occasione monumentale, ma centralmente col sinistro, dopo un dribbling riuscito, calcia male e Szczesny si salva. Al 76', su corner di Pjanic, spizzata di testa di Ronaldo che trova Bonucci pronto per il 3-1 finale. Il risultato è troppo pesante rispetto a quanto visto in campo. Ma diciamo la verità, la Juve si sapeva fosse più forte del Napoli. Conquista la sua settima vittoria nelle prime sette gare, mortificando il resto del campionato. Il Napoli resta a quota 15, frutto di 5 vittorie e 2 sconfitte, con 13 gol fatti e addirittura 10 subìti. Mercoledì torna la Champions col Liverpool di scena al San Paolo, poi di nuovo il campionato col Sassuolo di scena al San Paolo. E' un po' presto per fare bilanci, però dalle due prossime già citate gare si capirà qualcosa di più del futuro del Napoli in questa stagione.

02/10/2018

ANCELOTTI: CON IL LIVERPOOL GARA DIFFICILE MA AFFASCINANTE. CI VORRÀ EQUILIBRIO MA POSSIAMO FARE BENE.

Alla vigilia di Napoli-Liverpool, gara valida per la seconda giornata della fase a gironi della Champions League, Lorenzo Insigne ed il mister Carlo Ancelotti hanno incontrato i giornalisti nella sala stampa del centro tecnico di Castlel Volturno. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Insigne:" Sono tranquillo come lo è tutta la squadra. Il pubblico ci darà certamente una marcia in più e daremo il cento per cento per dare una soddisfazione ai nostri tifosi." "Sono soddisfatto della nuova posizione, nella quale mi trovo certamente meglio. Mi piace giocare più vicino alla porte e si è visto dai gol che ho fatto. Proverò comunque a mettermi sempre a disposizione della squadra come mi chiede il mister." "Ricevo critiche come tutti i calciatori: ci sta, credo sia normale. So che sabato non ho fatto la mia migliore prestazione, quindi proverò subito a rifarmi domani." "Cinque anni fa esordii in Champions e feci un gran gol proprio contro Klopp. Spero di potermi ripetere domani ma l'importante sarà il risultato della squadra. Personalmente spero di riuscire a migliorare sempre più per diventare un top player." "Il mio modo di giocare non cambia in base a chi sia il mio compagno d'attacco. Mi trovo bene con tutti." "Il Liverpool in attacco ha tantissimi giocatori forti, ma Firmino credo sia il nostro pericolo pubblico numero uno. Spero che riusciremo a fare una grande partita per portare a casa i tre punti." Ancelotti:" L'arbitro (Kassai) mi dà dei ricordi poco piacevoli per una mia ex squadra. Sono sorpreso da questa designazione, ma è passato del tempo e s volte il tempo rimargina le ferite." "Dobbiamo avere la forza e la convinzione per giocare il nostro calcio. Sarà una partita impegnativa e quindi non possiamo pensare di avere il controllo del gioco per tutta la gara. Dovremo quindi gestire bene i momenti difficili perché certamente ci saranno." "Il Liverpool ha una squadra completa e molto pericolosa. Non sarà una partita decisiva ma è molto importante portare a casa i tre punti, anche alla luce dei due persi con la Stella Rossa." "Ho un'idea sulla formazione ma sarà decisivo l'allenamento di oggi. Probabilmente cambierò qualcosa anche domani ma quello che resta è il nostro atteggiamento che dovrà essere sempre lo stesso." "Il Liverpool è una delle migliori squadre d'Europa e lo sta dimostrando anche in campionato dove ha avuto un ottimo inizio." "Non so se Salah è al meglio o meno. Quel che è certo è che è un grande giocatore, certamente uno dei più pericolosi che affronteremo domani." "Le mie scelte saranno certamente legate alla condizione fisica che vedrò negli allenamenti di oggi e domani. Abbiamo dimostrato contro la Juventus di stare bene, quando anche in dieci siamo riusciti a renderci pericolosi. La cosa importante sarà gestire al meglio i momenti della gara perché non possiamo pensare di avere il controllo per tutti i novanta minuti." "L'amichevole di inizio stagione con la squadra di Klopp ci ha insegnato tanto. Lì provammo a fare il nostro calcio basandoci molto sulle nostre attitudini e studiando poco l'avversario perché non aveva senso. Domani sarà tutta un'altra storia." "Nella gara di Torino siamo riusciti a portare un'alta pressione per i primi venti minuti, poi ci siamo abbassati e abbiamo lasciato troppo spazio alla Juve. Siamo tornati ad essere compatti quando siamo rimasti in dieci e questo dimostra quanto di psicologico c'era in quella gara. Ho visto una squadra forte che raggiunge attimi di eccellenza sia in fase difensiva che offensiva. Ancora una volta ripeto che il salto di qualità sta nello gestire al meglio quello momenti della gara in cui non possiamo fare il nostro gioco." Klopp è certamente un avversario difficile ed è un allenatore che ha grande esperienza. Le sue squadre hanno caratteristiche ben precise e lavoreremo su queste caratteristiche per arginarle." "Dobbiamo ripartire da quanto di buono fatto a Torino. Dovremo anche sfruttare il fatto che giochiamo in casa e dovremo giocare ad alta intensità. Se riusciremo ad imporre la nostra strategia potremmo avere buone possibilità." "Gli interpreti li sceglierò domani. Avremo una disposizione diversa rispetto alle ultime gare perché la partita lo impone." "Dopo la partita con la Juve non ero tanto calmo. Poi si spegne l'interruttore e bisogna calarsi sulla partita successiva. Ora bisogna pensare a questa partita è al di là delle difficoltà che andremo ad affrontare, sarà bello essere protagonisti di sfide come questa." Foto: SSCNapoli

03/10/2018

NAPOLI - LIVERPOOL: L'ANALISI TATTICA

Secondo turno di Champions League, torna al San Paolo la maggiore competizione continentale. Il Napoli dopo il pareggio all'esordio in terra serba contro la Stella Rossa affronta un avversario terribile, il Liverpool di Jurgen Klopp finalista dello scorso torneo che nel primo turno ha battuto per 3-2 il PSG. I reds, peraltro, sono primi in Premier e puntano ad arrivare in fondo a tutte le competizioni in cui sono impegnati grazie al sontuoso mercato condotto che ha visto l'inserimento di Alisson, Naby Keita e Fabinho in una rosa già ricca di talenti come Salah, Firmino, Mane' e Van Dijk solo per citarne qualcuno. Gli azzurri, tuttavia, sono costretti a fare risultato per mantenere viva la speranza di passare il turno in un girone comunque molto complicato e da questo punto di vista sarà determinante la spinta del San Paolo che si presenterà esaurito grazie anche all'iniziativa dei mini abbonamenti a prezzi piuttosto accessibili. Il Liverpool gioca con un 4-3-3 piuttosto anomalo in quanto gli uomini di Klopp non hanno posizioni definite in campo ma sono liberi di agire in funzione dello sviluppo dell'azione, in particolare Mane' e Firmino si scambiano spesso la posizione mentre l'ex romanista Salah attacca perlopiù dalla destra per rientrare sul suo precisissimo sinistro. Le azioni sono portate a grande velocità, con transizioni verticali e con giocate individuali, per questo motivo la squadra di Ancelotti dovrà affrontare l'avversario mantenendo la giusta compattezza con i reparti corti tenendo a giusta memoria l'amichevole precampionato allorquando gli uomini di Klopp si imposero per 5-0. La coppia di centrali di centrocampo potrebbe essere composta da Allan e Diawara proprio per aumentare la fisicità in mezzo al campo, con gli esterni che potrebbero essere Fabian Ruiz e Zielinski al fine di alzare un muro e fare densità nella propria metà campo per togliere spazi alle ripartenze inglesi. Ovviamente il Napoli dovrà provare a vincerla con azioni palla a terra perché la fase difensiva dei reds talvolta non è impeccabile e qualche occasione nel corso della gara comunque la concede. La posizione di Insigne tra le linee potrebbe creare qualche fastidio alla retroguardia inglese, il talento di Frattamaggiore dovrà essere abile a liberarsi dalla marcatura ferrea che Klopp gli riserverà magari anche defilandosi lateralmente, in questo modo si potrebbero creare spazi interessanti per vie centrali usufruibili dagli esterni con i tagli verso l'area di rigore. Gli azzurri dovranno affrontare l'impegno rispettando l'avversario ma senza alcun timore reverenziale perché ci sono precedenti beneauguranti al San Paolo contro squadre anglosassoni, inoltre l'esperienza di Ancelotti e la spinta dei supporters napoletani dovranno costituire un fattore determinante sul risultato finale a favore dei padroni di casa.

03/10/2018

NAPOLI DA INFARTO! BATTE IL LIVERPOOL ALL'ULTIMO ISTANTE E SI RILANCIA IN CLASSIFICA. ORA È PRIMO

L'eterno ritorno dell'uguale. L'urlo del San Paolo che accompagna l'inizio della gara di Champions League contro il Liverpool di Klopp, è per certi versi identico a quello che la chiude. Il gol di Insigne al novantesimo, dopo una gara tutta cuore dell'undici partenopeo, rende onore ad una squadra che ha messo alle corde la squadra vicecampione in carica, dimostrando a se stessa ed agli altri che a questi livelli ci può stare. La gara si svolge sin dai primi minuti su ritmi molto alti, con il nuovo modulo scelto ad hoc da Carlo Ancelotti (che schiera la difesa a tre con Maksimovic, Albiol e Koulibaly) che dà i suoi frutti, rendendo complicato il pressing degli inglesi spesso imbrigliati dalla manovra azzurra. Le occasioni stentano ad arrivare nella prima frazione, ma il pallone viaggia e i capovolgimenti di fronte sono repentini. Le occasioni capitano tutte nella ripresa, e sono tutte per gli uomini di Ancelotti. Fabian Ruiz prima e Mertens (che incoccia la traversa) poi, vanno vicinissimi al gol del vantaggio, ma sembra scritto nel destino che debba essere Lorenzo Insigne a decidere questa gara. Quell'Insigne che aveva siglato la prima rete personale in Champions proprio contro Klopp, ormai cinque anni fa, condanna il tecnico tedesco e regala al Napoli la vittoria più importante della stagione. Il primo posto in classifica nel gruppo con PSG e Liverpool è tanta roba, ma dovrà rappresentare un punto di partenza piuttosto che un punto di arrivo per una stagione ancora agli albori.

03/10/2018

NAPOLI-LIVERPOOL 1-0: INSIGNE FA ESPLODERE IL SAN PAOLO

Lo stadio San Paolo indossa l'abito di gala per ospitare una sfida da sogno. Il Napoli, reduce dal pareggio a reti bianche di Belgrado,debutta, davanti al pubblico amico, nel gruppo C di Champions League affrontando il Liverpool, in testa alla classifica a punteggio pieno dopo aver regolato 3-2 il Paris Saint Germain nel debutto di Anfield. Nonostante l'assoluto valore degli avversari i padroni di casa devono provare a conquistare almeno un risultato positivo per non compromettere già la propria situazione nel girone. Ancelotti conferma il 4-4-2 ma cambia tre uomini rispetto alla sconfitta contro la Juventus: Milik rileva Mertens in attacco, Fabian Ruiz subentra a Ziekinski in mediana mentre Maksimovic agisce da terzino destro al posto di Hysaj. Sul versante opposto Klopp si affida al consolidato 4-3-3 nel quale Salah, Firmino e Mané formano il tridente avanzato. Un Napoli esemplare per generosità gioca una partita di clamorosa intensità, mette alle corde in diverse circostanze i blasonati rivali e riesce a piegare la resistenza dei reds a trenta secondi dal novantesimo grazie a Lorenzo Insigne che in spaccata devia in rete da pochi passi l'assist di Callejon . Il successo premia gli azzurri per la prestazione di grande cuore e gli consente di prendere la testa della classifica con quattro punti. L'esperienza maturata in mille battaglie e l'analisi degli avversari suggerisce ad Ancelotti di modificare leggermente l'assetto che grazie alla presenza di Maksimovic e all'avanzamento di Mario Rui, ottima la prova del portoghese che ha riscattato così il rosso rimediato a Torino, si trasforma in una difesa a tre per un 3-4-2-1 che crea notevole densità in zona centrale e, grazie alle giuste distanze tra i reparti, toglie a Salah e soci la possibilità di sfruttare gli spazi. Un plauso collettivo deve essere rivolto a tutto il gruppo sia per la grinta che per la feroce applicazione dimostrate nell'intero arco della gara, doti indispensabili per interpretare una partita nella quale i partenopei concedono veramente poco ad un attacco che può contare su numeri di assoluta eccellenza, media di più di tre gol all'attivo in Champions . In una serata di gioia assoluta per i presenti a Fuorigrotta e per l'intera città di Napoli non si può non rilevare che un pizzico di lucidità in più in fase conclusiva rappresenta l'ulteriore step di crescita per una compagine napoletana che dalla serata vissuta al cospetto dei vice campioni d'Europa acquisirà una clamorosa iniezione di fiducia nei propri mezzi.

03/10/2018

NAPOLI - LIVERPOOL 1-0, INSIGNE: È STATA UNA VITTORIA VOLUTA A TUTTI I COSTI

E' stata una vittoria voluta a tutti i costi". Lorenzo Insigne ha fatto esplodere il San Paolo con il gol partita al 90esimo contro il Liverpool. "E' stata una grandissima partita, abbiamo disputato una prestazione bellissima e il successo è meritato" "Bisognava conquistare i 3 punti per poter giocarci il passaggio del turno e ci siamo riousciti con grande volontà e carattere". "Il Girone è molto duro

ma noi abbiamo dimostrato di esserci e di poetr dire la nostra anche contro grandi squadre come il Liverpool". Ancora un altro gol ad Alisson: "Lui è un portiere fortissimo, sono felice di aver segnato soprattutto perchè è stato il gol che ci ha fatto vincere. Poi Alisson forse mi porta fortuna...". "Adesso non dobbiamo distraci, la testa va subito al Sassuolo. Mister Ancelotti ci sta dando un nuovo gioco e lo ringrazio tanto per la fiducia". "Vogliamo proseguire su questa strada sia in Italia che in Europa per dare ancora gioie al nostro pubblico stupendo che ci è stato ancora una volta vicino"

04/10/2018

AL 90' INSIGNE REGALA IL SUCCESSO CONTRO IL LIVERPOOL E IL PRIMATO DEL GIRONE AL NAPOLI

Nella seconda giornata della Champions League 2018-2019, gruppo C, il Napoli ospita il fortissimo Liverpool di Jurgen Klopp, per cancellare il mezzo passo falso di Belgrado. Ancelotti propone il seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Maksimovic, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, Ruiz e Hamsik a centrocampo; Callejon, Insigne e Milik in attacco. Klopp oppone agli azzurri il sistema 4-3-3 con Firmino centravanti contornato da Salah e Mane. Arbitra l'ungherese Kassai. Il Napoli parte subito bene. Pressing alto e gioco veloce mettono in difficoltà il Liverpool. Al 10' occasionissima per Insigne che però sfiora il palo di sinistro. Partita bloccata e non grosse occasioni. Al 32' è Milik a sfiorare il vantaggio, ma Alisson si salva. Al riposo si va sullo 0-0. I secondi 45' si aprono con qualche potenziale occasione per Ruiz, tutto solo verso Alisson, ma rimontato da Gomez e da Van Dijk. Oppure quando su conclusione violenta di Milik, Alisson respinge male ma Insigne non ci arriva. Al 69' entrano Mertens e Verdi al posto di Milik e Ruiz. All'82' la più grande occasione per il Napoli su cross basso di Mario Rui deviato fulmineamente da Mertens che però colpisce la parte bassa della traversa. Napoli sfortunato come a Belgrado. Ma quando lo 0-0 sembra il risultato finale, al 90' Allan apre sulla destra per Callejon,cross basso dello spagnolo ed Insigne in scivolata batte Alisson. E' l'1-0 conclusivo. Il Napoli vince ed è primo nel girone C con 4 punti, ad una lunghezza ci sono Liverpool e PSG, 1 solo punto per la Stella Rossa. Peccato per la mancata vittoria a Belgrado. Ma adesso è tutto in gioco e bisognerà affrontare le prossime due gare col PSG al massimo della condizione. Intanto domenica al San Paolo c'è il Sassuolo.

05/10/2018

ALBIOL: CON IL LIVERPOOL GARA STUPENDA MA ORA TESTA AL SASSUOLO

"Con il Liverpool è stata una partita stupenda, ma adesso pensiamo al Sassuolo perchè sarà una sfida molto dura". Raul Albiol, tra passato e futuro, parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss sia della serata di mercoledì che del match di domenica. "Serate come queste di Champions sono meravigliose. Battere il Liverpool ti dà grandi sensazioni e anche la spinta di proseguire e fare ancora meglio". "Abbiamo concesso solo due tiri ad un avversario fortissimo in attacco e questo è marito non solo della difesa ma di tutta la squadra. Vittorie come queste devono darci convinzione ma soprattutto continuità di rendimento". "Chiaramente crediamo alla qualificazione nel girone. Ci credevamo prima del match e ci crediamo ancora di più ora. Sarà molto difficile perchè abbiamo due avversari di livello altissimo, ma sappiamo di poter competere con tutti". La gara di Torino vi ha lasciato rimpianti? "Sì perchè avevamo cominciato benissimo, poi abbiamo commesso qualche piccolo errore che loro hanno subito sfruttato. Avremmo potuto pareggiare anche in dieci uomini e questo significa che la squadra è sempre stata viva". "Dispiace per il risultato ma il campionato è aperto e mancano tantissime partite. Noi dobbiamo pensare una gara alla volta e già domenica avremo un incontro molto duro". "Il Sassuolo è una squadra organizzata che sa come mettere in difficoltà anche le grandi squadre. Per noi sarà un test importante e non semplice. Dobbiamo proseguire sulla striscia vincente e domenica ci vorrà tanta forza e concentrazione per conquistare il successo". Sul ritorno in Nazionale: "Sì sono felice perchè dopo un periodo non semplice per la Spagna, adesso c'è un corso di rinnovamento e sono felice che anche io sia stato inserito nel gruppo". "Questo lo devo molto al Napoli, al lavoro che sto facendo qui e alle buone prestazioni. Il mio obiettivo è fare il massimo con la maglia azzurra perchè quest'anno con Ancelotti c'è un progetto importante che può portarci in alto in tutte le competizioni"

06/10/2018

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la grande prova offerta in Champions League e culminata con la vittoria contro i vicecampioni in carica del Liverpool e lo fa ospitando domani alle ore 18,00 al San Paolo il Sassuolo per l'ottava giornata di serie A. La squadra romagnola ha avuto un ottimo avvio di stagione risultando la rivelazione assoluta, sebbene sia reduce da una brutta sconfitta casalinga per 1-4 subita ad opera del Milan. Il tecnico De Zerbi, con un passato da ex calciatore del Napoli, da quest'anno siede sulla panchina nero-verde dopo l'ottima impressione destata nel semestre alla guida del Benevento nella scorsa stagione. L'allenatore nativo di Brescia propone un'idea di calcio molto offensiva e non è un caso che la sua squadra è al secondo posto per goal segnati (15) ad una sola lunghezza dalla Juventus anche se, di contro, è terzultima nella classifica delle difese meno battute (12). De Zerbi non è legato ad un modulo fisso ma ad un'idea di gioco che contempla ritmi molto alti e possesso di palla prolungato con l'azione che parte dai difensori. Nella sua esperienza romagnola, comunque, sta utilizzando prevalentemente il 4-3-3 con Boateng centravanti atipico che "accorcia" e non fornisce punti di riferimento mentre Berardi e Di Francesco hanno una posizione di partenza molto esterna e con il piede opposto per poi convergere verso il centro e tentare la stoccata dal limite come opzione alternativa rispetto allo scambio nello stretto con il calciatore tedesco naturalizzato ghanese. Le chiavi della manovra in mezzo al campo sono affidate a Locatelli con ai lati Bourabia e Sensi (o Magnanelli) considerata la perdurante indisponibilità di Duncan, e i terzini che accompagnano sempre l'azione offensiva restando molto larghi per sfruttare il campo in ampiezza e proporsi come soluzione esterna. Viceversa, in fase di non possesso la squadra si schiera con un più coperto 4-1-4-1 con l'ex Milan che ripiega sin quasi sulla linea di difesa, i due esterni si allineano con le mezzali e Boateng crea disturbo in fase di inizio azione avversaria. Non è escluso tuttavia che il tecnico del Sassuolo, memore della recente sconfitta contro i rossoneri, opti per un cambio di modulo per garantirsi maggiore copertura al cospetto di un avversario sulla carta superiore. Pertanto, la squadra del Presidente Squinzi potrebbe schierarsi con un 3-4-3 o addirittura con un 3-5-2 per aumentare la densità nella propria metà campo e sfruttare le ripartenze in velocità con spazi meno intasati. Dunque un avversario ostico per Ancelotti il quale ha avuto pochi giorni per preparare questa sfida, peraltro il tecnico partenopeo oltre all'aspetto tattico ha dovuto curare soprattutto quello psicologico poichè il rischio di un inconscio rilassamento dopo una grande prestazione è molto forte; da questo punto di vista è probabile che il mister attui un'ampia rotazione nell'undici titolare. La coppia di centrali difensiva non deve farsi attrarre dai movimenti di Boateng, finalizzati ad aprire spazi in zona pericolosa per gli inserimenti degli esterni offensivi. In queste circostanze i centrocampisti azzurri devono fornire opportuni raddoppi ai terzini perché sia Berardi che Di Francesco dispongono di buona tecnica e grande rapidità e pertanto risulterebbero letali nell'uno contro uno. Ovviamente questo tipo di giocate porta ad un grande dispendio di energia per cui talvolta non rientrano con i tempi giusti lasciando zone di campo non coperte. Per questo motivo il Napoli dovrà insistere molto con la manovra esterna "alzando" anche i terzini, in questo caso il difensore esterno nero-verde è costretto ad allargarsi allontanandosi dal centrale con l'effetto di creare varchi centrali sfruttabili con gli inserimenti da dietro. La squadra partenopea è chiamata all'ultimo sforzo di un miniciclo terribile che l'ha vista impegnata ogni tre giorni ed è necessario chiuderlo con la vittoria davanti al proprio pubblico per incrementare ulteriormente l'autostima ed accrescere l'entusiasmo dell'ambiente particolarmente gasato dopo la prestigiosa vittoria in Champions League.

08/10/2018

OUNAS E INSIGNE REGALANO AL NAPOLI IL 2-0 SUL SASSUOLO. ORA LA PAUSA

Nell'8° giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli ospita il Sassuolo. Vincere significherebbe per il Napoli rispondere alle vittorie di Juve, Roma e Lazio. Nel Napoli partono titolari Ospina in porta; Malcuit, Albiol, Koulibaly e Hysaj nella difesa a quattro. A centrocampo invece Rog, Diawara e gli esterni Verdi e Zielinski. In attacco Ounas e Mertens il duo offensivo. Insomma, Ancletto mescola ancora le carte. Nel Sassuolo, De Zerbi rinuncia a Berardi e Babacar, lanciando Prince Boateng falso nueve. Arbitra Di Bello di Brindisi. Ancora una partenza a razzo del Napoli. Dopo appena due minuti gran gol al volo di Ounas, dopo aver saltato con un sombrero un avversario. Il Napoli fallisce una serie incredibile di palle gol: al 17' sono Zielinski e Malcuit a non approfittare di una smanacciata di Consigli su cross di Mertens; al 13' Mertens stesso ciabatta tutto dolo davanti a Consigli; al 25' Zielinski spara su Consigli in uscita. Unica uscita del Sassuolo al 34' da parte di Djuricic, ma bravo Ospina. Il primo tempo termina solo 1-0 per il Napoli. Ad inizio ripresa il Napoli fallisce il 2-0 clamorosamente. Due minuti dopo esce per fare posto ad Insigne. Anche Diawara viene rilevato in quanto ammonito. Entra Allan. Al 62' e al 66' Ospina è bravissimo due volte, prima su Djuricic e poi su Berardi. Al 72' giù lo stadio sul destro a rientrare di Insigne che batte ancora Consigli. E' il 2-0. Ultime due emozioni le regalano ancora Ospina, bravissimo sul neo entrato Babacar e poi il rosso a Rogerio per brutto fallo sul neo entrato Callejon. 18 punti in otto gare. Le due sconfitte con Samp e Juve non consentono agli azzurri di restare attaccati all'armata bianconera. Ma il Napoli c'è e soddisfa, anche se spreca terribilmente. La pausa consentirà il recupero ad alcuni giocatori, ma soprattutto Ghoulam, Meret (e in subordine Younes). Al rientro in campionato, la trasferta di Udine, sempre molto insidiosa.

07/10/2018

NAPOLI-SASSUOLO 2-0: OUNAS ED INSIGNE SEGNANO, OSPINA DECISIVO

Ultimo impegno per il primo ciclo di ferro della stagione del Napoli. Nell'incontro valevole per l'ottava giornata del girone d'andata gli azzurri, secondi in classifica a quota quindici, ricevono al San Paolo il Sassuolo, nel gruppo delle squadre a quota tredici. Indispensabile conquistare i tre punti per inanellare il quarto successo interno consecutivo e tenere così inalterate le distanze dalla vetta dopo il 2-0 con cui gli uomini di Allegri hanno regolato l'Udinese nell'anticipo di ieri pomeriggio. Ancelotti conferma il 4-4-2 ma cambia ben otto elementi rispetto all'impresa di mercoledì con il Liverpool e lancia dal primo minuto la coppia d'attacco Mertens-Verdi. Ampie rotazioni anche per De Zerbi che opta, almeno in partenza, per un più prudente 3-5-1-1 in cui il giovane Boga sostiene l'azione di Boateng, riferimento centrale avanzato. Un Napoli a due facce gioca alla grande nella parte iniziale, soffre per buona parte della ripresa, fase in cui deve ringraziare la prova del suo portiere, e mette in ghiaccio il successo grazie all'ennesima perla del suo fuoriclasse. I padroni di casa approcciano il confronto nel migliore dei modi e, dopo l'occasione fallita da Zielinski, sbloccano la gara al terzo minuto grazie alla prima rete in serie di Adam Ounas in serie A. Il giovane francese approfitta dell'errore di Locatelli, salta Magnani con il pallonetto e lascia partire un proiettile che s'infila imparabilmente sotto la traversa. La squadra non è paga, pressa i neroverdi e recupera palla costruendo diverse occasioni da gol che non vengono però capitalizzate per la cronica mancanza di cinismo in fase conclusiva. La gestione del ritmo della sfida concede qualche spazio al Sassuolo che non va però oltre un tiro di Djuricic che non crea troppe insidie. Nella ripresa il cambio di assetto degli ospiti insieme al rilassamento dei partenopei riequilibrano il duello e consentono agli ospiti di rendersi pericolosi in almeno quattro occasioni, circostanze nelle quali Ospina si fa trovare pronto e chiude la porta a doppia mandata. A spegnere le velleità di una formazione emiliana che si conferma compagine organizzata e di buon livello provvede Lorenzo Insigne mettendo a referto la sesta rete in campionato. Al 72° il numero ventiquattro capitalizza al meglio l'insistita percussione di Hysaj spedendo il pallone all'incrocio con il destro a giro dal limite dell'area.

07/10/2018

NAPOLI - SASSUOLO 2-0: OUNAS ED INSIGNE STENDONO GLI EMILIANI

Dopo la prestigiosa vittoria di Champions League il Napoli torna in campo affrontando il Sassuolo al San Paolo per l'ottava di campionato. Ancelotti sorprende tutti schierando una formazione inedita: linea difensiva composta da Malcuit Albiol Koulibaly e Hysaj, linea mediana con Verdi Rog Diawara e Zielinski, attacco affidato a Mertens e Ounas. Pronti via e il Napoli passa subito in vantaggio proprio con Ounas che approfitta di un errore avversario per battere Consigli con un gran tiro a volo. La squadra di casa continua ad attaccare rendendosi pericolosa con Zielinski e Mertens tuttavia gli azzurri non riescono a chiudere l'incontro. Nella ripresa Ancelotti sostituisce Ounas con Insigne, Diawara con Allan e Verdi con Callejon. Ed è Insigne al 27' a mettere a segno il gol che legittima la vittoria con una straordinaria realizzazione di destro. Tre punti importanti che consentono agli azzurri di continuare l'inseguimento alla capolista mantenendo invariato il distacco in classifica.

08/10/2018

SERIE A: VINCONO SENZA PROBLEMI LE PRIME SEI IN CLASSIFICA, RISALE IL MILAN

Si chiude senza particolari sussulti l'ottava giornata del campionato di serie A. Le prime sei formazioni della classifica vincono, come da pronostico, le rispettive sfide, trascinate ancora una volta dai loro giocatori più rappresentativi. La Juventus vince ad Udine con reti di Betancour e di Ronaldo, mentre nel secondo anticipo di sabato la Roma, impegnata in trasferta a Empoli, guadagna tre punti preziosi con i gol di Nzonzi e Dkezo. Attaccanti protagonisti anche nelle sfide di domenica pomeriggio; alla Lazio basta il gol di Ciro Immobile per liquidare all'Olimpico l'ostica Fiorentina, mentre il Napoli, dopo la prestigiosa vittoria in champions contro il Liverpool, si presenta alla sfida con l'Empoli con ben 8 cambi e vince agevolmente 2-0 con reti di Ounas e di Insigne, entrato a partita in corso. Vittoria esterna per l'Inter, nel segno di Mauro Icardi. Il centravanti regala il vantaggio ai nerazzurri, la Spal sbaglia un rigore ma trova comunque il pari con Paloschi a 20 minuti dalla fine. L'illusione dura solo 6 minuti, perchè è ancora il centravanti argentino a farsi trovare pronto all'appuntamento per il 2-1 definitivo in favore della formazione allenata da Spalletti. Più staccato in classifica il Milan (quota 12, ma con una partita in meno), trascinato da Gonzalo Higuain (doppietta) e Bonaventura nel match contro il Chievo (3-1 il risultato finale, a segno Pellissier per i veneti). Adesso ci sarà la sosta per le nazionali e poi si tornerà in campo con la nona giornata di campionato che precederà il terzo turno di champions league.

11/10/2018

VERDI: NAPOLI GRUPPO ECCEZIONALE, ANCELOTTI TECNICO CHE ARRICCHISCE

"Quando sono venuto a Napoli non pensavo di trovare un gruppo così straordinario. E' la cosa che più mi ha colpito in questi mesi". Simone Verdi parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e rivela le sue sensazioni relative alla prima fase della stagione azzurra. "Sono molto contento di come sto vivendo questa esperienza. Napoli è una città stupenda e la sto visitando, unitamente alla mia fidanzata, perchè mi piace viverla in tutta la sua dimensione". "Giocare qui per me è grandioso, sono felice e spero di poetr dimostrare il mio valore. Seguo le indicazioni di Ancelotti e lavoro con grande entisiasmo". "Il mister ti coinvolge e ti fa sentire protagonista anche se non giochi. Tecnicamente è un grande allenatore che ti arricchisce non solo dal punto di vista calcistico ma soprattutto umano". Da gennaio che dicesti no a ora che sei in azzurro cosa è cambiato? "Non dissi no al Napoli, bensì dissi sì al Bologna per terminare la stagione in una squadra che mi ha dato affetto e fiducia". "Giocare a Napoli è sempre stato un mio desiderio. Ho atteso il tempo giusto e ora sono qui con grande gioia". "Sapevo che avrei trovato una squadra forte, un Club di vertice e una piazza fantastica. Quello che è andato oltre alla mia immaginazione, devo dire, è stato il gruppo". "Una rosa formata da campioni, ma allo stesso tempo così umile, è davvero raro incontrarla. Ecco, qui mi sono subito inserito perchè ho trovato ragazzi umili, disponibili e con una umanità altissima. Credo che questo sia molto una componente determinante per raggiungere obiettivi alti". La tua emozione al debutto in Champions: "Esordire in Champions, al San Paolo e contro il Liverpool, sarebbe stato solo un sogno qualche tempo fa. E' accaduto e sarà per me indimenticabile soprattutto perchè abbiamo vinto in una serata magica". Ci pensi alla Nazionale? "Sarebbe da ipocrita dire di no. Ci penso alla maglia dell'Italia, come è giusto che sia. Però penso maggiormante alla maglia azzurra del Napoli, voglio concentrarmi per una grande stagione. Poi la Nazionale è una conseguenza di quello che ottieni nella squadra di Club". Napoli ti ha già adotatto..."Sì, mi sento a casa mia, giro per le strade, visito i musei e mi godo la passione e la bellezza di questa città. Mi hanno anche regalato una statuetta che mi raffigura e questo mi riempie di gioia..."

12/10/2018

NAPOLI: CALLEJON, UN CAMPIONE È PER SEMPRE

All'alba di questa nuova stagione calcistica, tanti erano gli interrogativi in casa Napoli circa gli uomini in rosa che più avrebbero faticato ad adattarsi alle idee di Ancelotti dopo il triennio targato Sarri. Tra questi c'era sicuramente Callejon che per un periodo era stato addirittura in procinto di cambiare maglia in quanto, si diceva, perfetto per il modulo utilizzato dal tecnico accasatosi al Chelsea ma poco adattabile allo spartito tattico pensato dal nuovo allenatore azzurro. Inoltre, il fatto di non essere più giovanissimo poneva ulteriori interrogativi sulla sua tenuta atletica visto il suo modo di giocare oltremodo dispendioso sotto l'aspetto fisico, considerando oltretutto che l'ex Real Madrid era un vero stakanovista avendo saltato una sola gara negli ultimi quattro campionati. Ebbene, con l'avvio della nuova stagione agonistica, la sesta con la maglia del Napoli, questi dubbi sono stati spazzati via; lo spagnolo ha ripreso come aveva finito ossia continuando a macinare chilometri sulla corsia destra che lo rendono incisivo in fase di copertura ma, al contempo, sempre pericoloso in area avversaria anche con assist efficaci, sfruttando quella che è la sua caratteristica migliore ovvero il taglio sul filo del fuorigioco alle spalle dei difensori avversari. L'allenatore di Reggiolo notoriamente privilegiava gli esterni che si accentrano rispetto a quelli che attaccano in ampiezza, tuttavia grazie alla sua grande competenza calcistica ha avuto modo di valutare la caratura di un giocatore come Callejon ed ha modificato l'assetto tattico anche in funzione delle caratteristiche di quest'ultimo. Infatti, all'inizio la squadra azzurra si disponeva con un 4-3-3 diverso dal passato atteso che gli esterni d'attacco dovevano accentrarsi trasformandolo di fatto in 4-3-2-1, cosiddetto modulo ad albero di Natale tanto utilizzato da Ancelotti nelle sue predenti esperienze da allenatore. Con questo sistema di gioco il Napoli non era molto equilibrato e subiva tanti goal, pertanto il tecnico ha modificato il modulo in un 4-4-2 molto versatile e questa nuova veste tattica sembra cucita addosso a Callejon il quale è sempre tra i migliori in campo ed è onnipresente in tutte le fase di gioco. Quest'anno lo spagnolo in campionato è stato titolare "solo" cinque volte su otto in ossequio al turn over applicato da Ancelotti che saggiamente sta distribuendo i carichi lavorativi in maniera quasi omogenea su tutti i componenti della rosa. Anche se è strano vederlo talvolta seduto in panchina, ciò è opportuno per cercare di dosare le forze ed averlo al massimo della forma nel periodo clou della stagione quando ogni gara potrebbe essere decisiva.

12/10/2018

IL NAPOLI VOLA ALTO! GLI AZZURRI HANNO TROVATO UN'IDENTITÀ. ADESSO IL TOP PLAYER È IL COLLETTIVO!

La seconda sosta per le Nazionali, che arriva dopo un tour de force di sette gare in ventuno giorni, dà l'opportunità di tirare le somme su uno spezzone di stagione ormai alle spalle. Il Napoli di Carlo Ancelotti, dopo un avvio tutt'altro che semplice più nel gioco che nei risultati, sembra aver trovato la quadratura del cerchio e ciò che più impressiona è che l'allenatore emiliano abbia risolto un'intricata matassa utilizzando l'intera rosa. È lì, infatti, il salto di qualità fatto dagli azzurri rispetto alle scorse stagioni. L'inserimento dei vari Rog, Maksimovic, Diawara, Ounas oltre che dei nuovi Verdi, Malcuit e Ruiz, ha rappresentato e rappresenta l'innovazione principale portata dal tecnico di Reggiolo, che ha inclucato nel proprio gruppo un'identità talmente chiara e delineata da vederla in campo al di là dell'undici titolare. Gli otto cambi di domenica scorsa contro il Sassuolo, rispetto alla formazione che quattro giorni prima aveva annientato il Liverpool, sono il paradigma perfetto di questo nuovo corso, dove tutti sono importanti ma nessuno è fondamentale. Anche Lorenzo Insigne, certamente il migliore per distacco in questa prima parte di stagione, ha avuto un turno di riposo proprio contro gli emiliani, salvo poi entrare a partita in corso e dimostrare con un gol favoloso che rappresenta il talento più cristallino del panorama nazionale. Dopo questo exploit di risultati e gran gioco, gli azzurri sono chiamati alla conferma. La conferma di poter essere la vera "anti-Juve" fino alla fine del campionato, e contemporaneamente recitare un ruolo principale in un girone di Champions League solo apparentemente fuori portata. Certamente continuerà nel suo credo Carlo Ancelotti che, con la calma che contraddistingue i forti, sta dimostrando che il vero top player di questo gruppo è il collettivo!

15/10/2018

IL NAPOLI SI RICONFERMA IN CAMPIONATO E CERCA L'IMPRESA IN CHAMPIONS

Il Napoli targato Ancelotti prosegue sulla falsa riga dei Napoli degli ultimi 5-7 anni: squadra sempre ai vertici in campionato, ormai sempre in Europa e soprattutto in Champions. Nella scorsa stagione, 2017-2018, dopo le prime 8 giornate il Napoli contava 24 punti. Esattamente lo stesso andamento della Juventus di quest'anno. A fine campionato, però, il Napoli non è stato campione d'Italia, rimontato proprio dai bianconeri. Che sia di buon auspicio quest'anno? Sarà, ma al momento il distacco è di 6 punti oltre la vittoria dei bianconeri nello scontro diretto di Torino per 3-1. Proprio la sconfitta dello Stadium, rappresenta una delle due sconfitte stagionali del Napoli (entrambe in campionato). La prima è giunta a Genova contro la Samp nella miglior partita finora dei blucerchiati. Era la terza giornata. Sin qui 18 punti in campionato, +2 sull'Inter, +3 sulla Lazio, +4 su Samp e Roma, +5 su Sassuolo, Fiorentina e Parma. Da notare che il Napoli ha già affrontato tutte queste squadre tranne Roma (una delle prossime avversarie) e Inter (di scena alla penultima). Un calendario completamente diverso da quello della Juventus (che tranne Napoli e Lazio affronterà le altre big nelle ultime giornate). Da notare che nella classifica marcatori, dopo il sorprendente capocannoniere Piatek (9 gol nelle prime 8 gare) c'è l'altrettanto sorprendente Lorenzo Insigne, a segno già 6 volte (senza rigori a favore). E' il miglior inizio di stagione della sua carriera. Un andamento pressoché simile lo ebbe a Pescara, ma lì parliamo di altro. Anche in Champions finora il Napoli si è ben comportato nelle prime due giornate del gruppo C. Dopo il mezzo passo falso di Belgrado (in cui comunque il Napoli è stato anche poco fortunato), 0-0 contro quella che sarà la cenerentola del girone, c'è stato il successo inatteso 1-0 contro il Liverpool, firmato ancora da Insigne, mentre il PSG scherzava (6-1) contro la Stella Rossa. Dopo due giornate il Napoli è primo a quota 4, con un punto di vantaggio sulle due favorite del girone Liverpool e PSG. Peccato per i due punti buttati in Serbia. Sarebbero stati importantissimi nel doppio confronto con i francesi di Cavani, Neymar e Mbappé. Il Napoli può giocarsi gli ottavi, ma sa benissimo che se le cose non dovessero andare come sperato, c'è sempre quell'Europa League che è tutt'altro che una retrocessione. Ma questi discorsi sono prematuri e comunque il Napoli c'è. Il prossimo week end dopo la pausa, il campionato riprende con un Udinese-Napoli molto difficile viste le condizioni ambientali che troverà il Napoli e soprattutto perché l'Udinese (già reduce dalla sconfitta in casa contro la Juve) è osso sempre molto duro per i partenopei. La squadra di Ancelotti, ormai, sta imparando anche un modo di gioco inedito che a Napoli non ci si ricorda di aver mai visto: è un Napoli camaleonte che cambia pelle a seconda delle condizioni della partita. Questa è una situazione che nessun avversario si aspettava, abituati con un gioco ed uno schema che erano praticamente sempre gli stessi.

18/10/2018

HYSAJ: SIAMO COMPETITIVI, POSSIAMO LOTTARE CONTRO TUTTI

"Siamo un gruppo forte e competitivo. Abbiamo la capacità di lottare contro tutti sia in campionato che in Champions". Elseid Hysaj parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e racconta le sue sensazioni a due mesi dall'inizio della stagione. "Veniamo dalla sosta e siamo già pronti per ripartire al massimo. Ancelotti è un perfezionista e sta curando tutti i dettagli per poter essere subito al top per la gara di Udine". "Sarà una partita delicata perchè l'Udinese viene da tre sconfitte e avrà tanta rabbia. Cercheranno il riscatto e saranno motivatissimi. Ma noi vogliamo proseguire sulla striscia vincente delle ultime gare. Vogliamo dare tutto per cercare il successo". La sfida con il Liverpool vi ha dato ancora più consapevolezza: "Certamente è stata una serata bellissima. All'inizio eravamo tesi e molto concentrati. Poi in campo ci siamo sciolti e abbiamo messo sotto un grande avversario". "Questo dimostra che non partiamo battuti neppure col PSG. Sicuramente hanno un attacco stratosferico e tanti campioni, ma noi come squadra non siamo da meno. Sarà una bella sfida e ce la giocheremo fino alla fine". Com'è lavorare con Ancelotti? "E' stimolante e molto bello. E' una grande occasione per tutti noi poter seguire le indicazioni del mister e soprattutto spetta a tutti noi impegnarsi quotidianamente in allenamento per rispondere alle aspettative dell'allenatore". Ancelotti in poco tempo ha conquistato la città e voi del gruppo. Qual è il suo segreto? "Il mister è un vincente e questo lo dice la storia ma anche il suo modo di intendere il calcio. E oltretutto come uomo è disponibile e simpatico. Parla con tutti noi, ci tiene ai rapporti umani, sa essere duro ma allo stesso tempo sa scherzare. Sa bene qual è il suo ruolo e lo interpreta benissimo". Questo Napoli può migliorarsi rispetto alle passate stagioni? "Deve migliorarsi, tutti noi dobbiamo migliorare. Nel calcio bisogna assolutamente migliorare anno dopo anno. La crescita è il nostro obiettivo e sinora ci stiamo riuscendo". La Juve ha fatto già il vuoto? "Ma no, nulla è deciso. Siamo appena all'inizio, sarebbe assurdo arrendersi. la strada è lunga, il campionato è aperto e noi vogliamo dire la nostra per arrivare lontano..."

19/10/2018

NAPOLI, ANCELOTTI: ASSOLUTA PRIORITÀ PER UDINE, POI PENSEREMO ALLA CHAMPIONS

A Castel Volturno, gli azzurri, tornati dagli impegni nazionali, preparano la doppia trasferta che li porterà ad Udine e Parigi. Mister Ancelotti ha risposto alle domande dei giornalisti a tal proposito, prima di prepararsi per la partenza: "Formazione ? Le scelte non saranno condizionate dai prossimi impegni, la gara di domani è importante per ricominciare da dove abbiamo lasciato. Per domani Insigne Ounas e Luperto saranno indisponibili. Si prova a recuperare Insigne per mercoledì. Pressione ? C'è perché noi vogliamo miglioraci sempre e già questo ci mette pressione. La mia priorità è fare bene qua, il resto è secondario, quando sei in un posto e ti trovi bene non fai difficoltà a proseguire. Play off scudetto? A me il campionato piace così. Insidie maggiori per Udine, avere la difficoltà fisica e mentale di esprimere tutto il potenziale della rosa, se ci riusciamo abbiamo buone possibilità per vincere la gara. Per quanto riguarda gli impegni Nazionali, sicuramente daremo più priorità a chi in questi giorni è stato qua, poi valuteremo il grado di affaticamento degli altri". Ci tiene poi a sottolineare ancora una volta, l'importanza della gara di campionato, il tecnico di Reggiolo: "I ragazzi sanno che bisogna preparare prima bene la gara di Udine per poi pensare a Parigi, sanno che non c'è bisogno di distrazioni. Sono soddisfatto del rendimento di tutti per ora ma c'è chi può fare molto di più. Inoltre vorrei avere un gruppo con mentalità e personalità e queste si acquistano vincendo le partite. Con il Liverpool è accaduto, la consapevolezza cresce grazie alle loro prestazioni, non per quello che io gli dico. Da questo ambiente ricevo molta serenità ed entusiasmo, era quello che mi aspettavo prima di arrivare. Se potessi essere testimonial di questa città sarei orgoglioso. Descrivo la citta per quel che vedo, città bellissima, solare. Nelle ultime città in cui sono stato vivevo al coperto". Parentesi avversario, Ancelotti si è così espresso:" L'Udinese sfrutta bene contropiede, Lasagna è sicuramente il più pericoloso tra le loro fila. Abbiamo pensato a questo per preparare una strategia per la gara". "Mertens ha margini di miglioramento. La condizione è già buona, da lui mi aspetto continuità, il belga e Milik hanno fatto bene soprattutto da subentranti, ora mi aspetto da loro che facciano bene anche quando schierati dal 1'. Marek ha avuto tempo per abituarsi a giocare da regista, ora la metamorfosi è compiuta. Ha questo ruolo nelle sue corde. Ghoulam ancora deve recuperare la condizione fisica ottimale, l'abitudine ai contrasti, sta già lavorando per questo. Meret ha l'ok dei medici, deve solo riabituarsi mentalmente, poi lo valuterò insieme all'allenatore dei portieri. I tanti gialli a Koulibaly ? Non è particolarmente falloso e malposizionato, tante volte i gialli sono causati dalla sua voglia di fare tanto e dimostrare di essere forte. Per quanto riguarda la numero 10 non saprei, sapete cosa ha rappresentato Maradona per questa città, dovete chiedere a lui se gli fa piacere che qualcuno vesta la mia maglia". Commenta il tecnico, prima di lanciare un possibile scoop di mercato e salutare i presenti: "Barella oggi è più forte di Ancelotti giovane. È da grande squadra, da Napoli".

20/10/2018

NAPOLI - UDINESE: L'ANALISI TATTICA

Ritornano i massimi campionati di calcio europeo dopo la sosta per gli impegni delle nazionali, per la serie A è in programma la nona giornata di andata che vedrà ben tre anticipi al sabato considerati gli impegni di Champions League che attendono le squadre italiane tra cui il Napoli che sarà impegnato alle 20,30 alla Dacia Arena contro l'Udinese. Gli azzurri vogliono ricominciare con una vittoria per dare continuità ai buoni risultati ottenuti prima della sosta e prepararsi nel migliore dei modi ai prossimi impegni contro PSG e Roma, tuttavia nella serata friulana l'attenzione deve essere rivolta esclusivamente alla squadra bianconera che sul proprio campo è sempre molto temibile. La Società del patron Pozzo, dopo la scorsa stagione piuttosto travagliata durante la quale si sono succeduti ben tre allenatori sulla panchina udinese, all'inizio di questo campionato ha deciso di affidare la guida tecnica a Julio Velazquez, tecnico molto giovane alla sua prima vera esperienza alla guida di un team importante. L'allenatore spagnolo è uno a cui piace affrontare ogni gara a viso aperto, caratteristica tipica dei tecnici iberici, anche se è molto bravo ad adattare la sua squadra in funzione dell'avversario di turno. Il suo modulo preferito è il 4-2-3-1 ma nelle ultime uscite ha talvolta utilizzato il 4-4-1-1 con De Paul libero di svariare sulla trequarti alle spalle dell'unica punta Lasagna. Altra alternativa in attacco è rappresentata da Pussetto, giovane puntero argentino che ha ben impressionato in questo avvio di stagione nonostante la sua giovane età, egli subentrando a gara in corso riesce ad essere molto pericoloso perché non occupa una posizione fissa, bensì si muove su tutto il fronte offensivo ed ha anche un ottimo tiro dalla distanza. L'azione offensiva è supportata anche dalle mezzali Fofana e Mandragora altri giovani molto interessanti a cui va aggiunto Barak che già nella scorsa stagione si mise in evidenza per le sue qualità di corsa e potenza. Davanti alla difesa agisce Behrami, vecchia conoscenza dei tifosi del Napoli, il quale riesce ad essere molto incisivo nella pressione sul portatore di palla. Il punto debole dei friulani è rappresentato dal reparto difensivo; il portiere Scuffet dopo un avvio di carriera molto promettente che lo fece entrare addirittura nel mirino dell'Atletico Madrid ha avuto un inaspettato calo, i due centrali sono piuttosto lenti ed anche il terzino destro Stryger-Larsen talvolta non è coordinato con i movimenti della linea di difesa mentre a sinistra Samir, da buon brasiliano, è più efficace in fase offensiva rispetto a quella difensiva. Gli attaccanti azzurri dovranno insistere nella pressione offensiva per costringere all'errore l'avversario e crearsi delle opportunità. Considerata l'annunciata assenza di Insigne, la coppia d'attacco dovrebbe essere costituita da Milik e Mertens anche se con Ancelotti in panchina il condizionale è d'obbligo. Il polacco dovrà giocare di fisico con i centrali bianconeri ed attaccare la profondità per farli abbassare in modo da liberare spazi per il folletto belga che in queste occasioni si troverà ad attaccare fronte alla porta e dovrà sfruttare la sua rapidità e precisione. Il Napoli non dovrà concedere campo all'avversario che tra le mura amiche riesce spesso ad esaltarsi grazie anche al sostegno del pubblico che si trova a ridosso del terreno di gioco ma dovrà cercare di mantenere il pallino del gioco e chiudere quanto prima la pratica per evitare sovraccarichi in vista delle prossime sfide.

20/10/2018

UDINESE-NAPOLI: DOPO LA SOSTA SERVE UNA VITTORIA

Dopo la sosta per gli impegni delle nazionali per la Nations League si torna in campo. Il Napoli di Ancelotti scende in campo con l'Udinese nell'anticipo del sabato. Il tecnico azzurro deve fare a meno degli infortunati di lunga data come Ghoulam,Younes e Meret ai quali si sono aggiunti nelle ultime ore Luperto, Insigne ed Ounas. In vista anche del difficile impegno di mercoledì col PSG in Champions, di sicuro l'allenatore azzurro opterà per un mini turn over. Tra i pali dovrebbe esserci l'ex di turno Karnezis visto che Ospina è stato impegnato con la Colombia. In difesa sicuro del posto Albiol, al suo fianco potrebbe riposare Koulibaly, diffidato, per lasciare spazio a Maksomovic, ai lati Malcuit e Mario Rui. Linea mediana con Allan, Zielinsky e Ruiz, dovrebbe accomodarsi in panchina Hamsik pronto a subentrare all'occorrenza. In avanti Milik insieme a Mertens e Verdi. L'Udinese per scardinare la difesa azzurra si affiderà in avanti al solo Lasagna tornato galvanizzato dall'esordio in nazionale. Una sfida per gli azzurri da vincere assolutamente per restare aggrappati alla capolista Juventus e mantenere il secondo posto.

20/10/2018

IL NAPOLI BATTE L'UDINESE ED ACCORCIA A MENO 4 DALLA JUVE. ALLA DACIA ARENA FINISCE 3-0.

Riparte con tre punti pesantissimi la marcia del Napoli in campionato. Gli azzurri vincono 3-0 sul campo dell'Udinese e, grazie al pareggio della Juventus, accorciano in classifica rispetto alla capolista che adesso dista quattro punti. Ancelotti ripropone la coppi offensiva Mertens-Milik, a causa della forzata assenza di Lorenzo Insigne reduce da un affaticamento muscolare. In linea mediana tornano Verdi e Zielinski, con Allan e Callejon a completare il reparto. In difesa, davanti a Karnezis, torna Malcuit dal primo minuto, con Hysaj ad agire sulla fascia sinistra e Koulibaly ed Albiol al centro. L'Udinese di Velazquez risponde con la formazione tipo, con la coppia Pussetto-De Paul a supportare Kevin Lasagna, fresco di esordio in Nazionale. La gara inizia subito in salita per il Napoli che, dopo soli tre minuti di gioco, è costretto ad effettuare lla prima sostituzione a causa di un infortunio muscolare capitato a Simone Verdi, rilevato nell'occasione da Fabian Ruiz. E per quei casi strani che solo il destino sa spiegare è proprio lo spagnolo a portare gli azzurri in vantaggio al quarto d'ora, con un destro a giro di rara precisione che si insacca alle spalle di Scuffet. La rete del vantaggio affievolisce l'intensità della manovra partenopea, che nei primi minuti era stata elevatissima, rendendo vita più facile all'Udinese che si presenta più di una volta dalle parti di Karnezis. Anche il Napoli, però, ha le sue occasioni, e con Callejon prima e Milik poi va vicino alla rete del raddoppio. Nella ripresa la squadra di casa prova ad alzare il baricentro ed aumentare il pressing. Ne viene fuori uno spezzone di gara certamente non spettacolare, molto fisico e spezzettato dai continui interventi del direttore di gara. I fiulani provano in più occasioni a rendersi pericolosi, soprattutto con Kevin Lasagna ma è la squadra di Ancelotti a trovare la rete del raddoppio al minuto ottanta grazie ad un rigore trasformato perfettamente da Dries Mertens. È il tripudio per i tanti tifosi accorsi alla Dacia Arena che, pochi minuti più tardi, hanno la possibilità di esultare nuovamente grazie al gol del 3-0 firmato da Marko Rog (appena entrato al posto di Zielinski) con un destro che batte Scuffet sul primo palo. Nel finale di gare gli azzurri gestiscono il risultato, portando cosi a casa i tre punti più pesanti di questo inizio di campionato.

20/10/2018

UDINESE-NAPOLI 0-3, TRIS TRIONFALE: AZZURRI A -4 DALLA JUVE.

Il Napoli torna in campo in campionato, dopo la sosta per la Nations League, alla Dacia Arena battendo l'Udinese e riducendo le distanze dalla Juventus, che ha sbattuto contro il Genoa allo Stadium (1-1). I bianconeri si schierano con un 3-5-2 fitto e corpulento, in cui a centrocampo spicca il trio Fofana-Behrami-Mandragora. Sulla trequarti, De Paul agisce in supporto di Lasagna. Gli uomini di Ancelotti si dispongono con l'ormai collaudato 4-4-2: Malcuit ed Hysaj giostrano sulle fasce; nel mezzo Albiol e Koulibaly; Karnezis tra i pali. Alti, sulle corsie esterne, ci sono Callejon e Verdi, mentre Allan e Zielinski occupano la zona nevralgica del campo. Mertens e Milik formano il duo d'attacco. Il match non inizia nel migliore dei modi per gli azzurri. Sono costretti a lanciare sul rettangolo di gioco Fabian Ruiz poco dopo il fischio iniziale, per infortunio di Simone Verdi. Il cambio si rivela fortunato per i partenopei, che si portano in vantaggio proprio con lo spagnolo: un destro a giro che si infila sotto l'incrocio dei pali al 14'. L'Udinese risponde al 23esimo: mancino di Lasagna, pronta deviazione di Karnezis. Dopo 10 minuti, è Mertens a sfiorare l'eurogol con un destro dal vertice esterno dell'area di rigore (sfera di poco sul fondo). Col trascorrere dei minuti, cresce sempre di più la formazione casalinga che si avvicina al pareggio con Pussetto (attento Karnezis) e Lasagna poco prima della chiusura dei 4 minuti di recupero. All'uscita dagli spogliatoi, il Napoli si presenta sotto tono: gli avversari sono aggressivi, rapidi e determinati. Troppi gli errori da parte della squadra partenopea. L'Udinese, infatti, cerca con insistenza il pari, senza riuscirci in due occasioni: la prima al 56', in cui l'ex portiere bianconero salva a tu per tu con Lasagna; la seconda vede protagonista ancora l'ex Carpi, murato in tackle (provvidenziale) da Koulibaly. Udinese che, dal canto suo, rischia anche di affondare al'66esimo con Samir, che per un "soffio" non realizza una clamorosa autorete. Giunge, quindi, il momento del secondo cambio tra le fila napoletane (74'): Hamsik per un'impalpabile Milik. Sostituzione che conferisce più equilibrio al reparto mediano, dopo la quale arriva anche raddoppio azzurro: rigore messo a segno da Mertens. Dopo 3 minuti, Rog viene inserito in luogo di uno spento Zielinski. Ed è proprio il croato a calare il sipario sulla contesa ed il tris, dopo di un secondo tempo giocato con sfrontatezza e tenacia dai friulani fino alla marcatura del folletto belga.

20/10/2018

IL NAPOLI (3-0 A UDINE) APPROFITTA DEI PASSI FALSI DI JUVE (1-1) E ROMA (0-2)

Nella 9° giornata della Serie A 2018-2019, il Napoli rende visita all'Udinese. Imperativo è vincere per approfittare del pari interno della Juve (a cui sfugge l'obiettivo delle 9 vittorie in 9 giornate!) e staccare le inseguitrici, in vista del big match di Champions col Paris Saint-Germain. Ancelotti manda in campo Karnezis tra i pali; linea difensiva a quattro con Malcuit, Koulibaly, Albiol e Hysaj; a centrocampo Allan e Zielinski; infine Verdi, Callejon, Milik e Mertens in attacco. Velazquez risponde con un coperto 4-1-4-1, con De Paul a supporto di Lasagna di punta. Arbitra il romano Mariani. Nemmeno 2 minuti e Verdi si fa male (forse risentimento ad un adduttore). Entra Fabian e sembra un segno del destino quel cambio. Al 14' infatti lo spagnolo tira dal cilindro un destro che si infrange nell'angolo alla sinistra di Scuffet. Il Napoli però non ammazza (calcisticamente) la partita e l'Udinese rischia di rimontare. Al 26' ci vuole un superbo Karnezis su sinistro a incrociare di Lasagna, il quale 10 minuti dopo sciupa un'altra buona opportunità. Si va al riposo sul minimo vantaggio per glia zzurri. Nella ripresa il Napoli rischia ancora. Karnezis deve farsi trovare pronto su un cross basso di De Paul al 55', anticipando Lasagna. Al 74' esce uno spento Milik ed entra Hamsik. Il Napoli potrebbe chiudere la partita nel modo meno immaginabile, per poco Samir non batte il proprio portiere con un tocco sciagurato che manda la palla sul palo. Al minuto 82' grande spunto di Malcuit che crossa basso, Callejon colpisce di prima e il nuovo entrato Opoku tocca con la mano. Mariani assegna il primo rigore stagionale al Napoli. Mertens lo trasforma, segnando il suo 71esimo gol in maglia azzurra. All'85' entra pure Rog al posto di Zielinski e trova il 3-0 con un destro che piega la mano a Scuffet. E' il 3-0 finale. Il Napoli si porta a -4 dalla Juve, respingendo i tentativi delle inseguitrici di insidiargli il secondo posto. La formazione di Ancelotti mostra ancora una volta estrema compattezza, nonostante l'assenza di Insigne ha trovato tre gol. Ora sotto col Paris in Champions. Nella trasferta parigina il Napoli ritroverà Cavani, ma da capolista del girone. Un risultato positivo può regalare qualche speranza in più anche nella massima competizione europea per club. La settimana del tour de force sarà completata col la gara contro la Roma (mentre ancora un impegno sulla carta facile per la Juve a Empoli).

23/10/2018

PARIS SAINT GERMAIN - NAPOLI: PRIMO ATTO DI UNA DOPPIA SFIDA CRUCIALE

Le coppe europee, dopo aver osservato una sosta di oltre tre settimane, tornano al centro della scena per il terzo turno dei gironi eliminatori, giro di boa della prima fase. Il calendario propone sulla strada del Napoli, impegnato domani sera al Parco dei Principi contro il Paris Saint Germain nell'incontro valevole per il gruppo C di Champions League, il primo snodo cruciale della stagione. Il doppio confronto contro i francesi, il ritorno è in programma al San Paolo il prossimo sei novembre, inciderà in maniera probabilmente decisiva sulle sorti azzurre nella massima competizione continentale. Al cospetto di una corazzata in grado di contare su una clamorosa potenza economica che le consente di collezionare campioni in serie nel proprio organico il pronostico potrebbe apparire chiuso ma il club di De Laurentiis ha già dimostrato di sapersela giocare alla pari al cospetto di avversari molto più attrezzati quando mette in campo la massima concentrazione e la determinazione tipica delle occasioni più importanti, a cosciente delle eccellenti qualità del collettivo e dalla bontà del lavoro quotidiano . Indispensabile approcciare la sfida animati dalla consapevolezza di dover disputare una partita perfetta dal punto di vista tattico nella quale gli undici sul terreno di gioco eseguano al meglio i movimenti nelle due fasi senza mai perdere le distanze tra i reparti così da non concedere spazio al devastante tridente transalpino. La classe di Neymar, la tecnica e il senso del gol di Cavani, le devastanti accelerazioni in velocità di Mbappé chiamano la retroguardia di Ancelotti ad una prova impeccabile al cospetto di una prima linea francese in grado di mettere alle corde qualsiasi avversario. Riuscire ad imporre il pressing potrebbe decidere il duello in mediana e limitare l'azione di Rabiot e Verratti, eccellenti in fase di palleggio ma meno propensi all'interdizione. Per non correre rischi eccessivi Tuchel, tecnico tedesco, ex Borussia Dortmund, arrivato quest'anno dopo la gestione Emery, potrebbe pensare di escludere inizialmente Di Maria per inserire un elemento in grado di assicurare maggiore dinamismo in fase di copertura. Il pronto recupero di Lorenzo Insigne mette a disposizione del tecnico emiliano l'attaccante fin qui capace d'incidere maggiormente in termini realizzativi e che insieme a Mertens, qualora il belga dovesse essere preferito a Milik nel ruolo di prima punta, potrebbe mettere in difficoltà la retroguardia rivale, penalizzata dall'assenza di Thiago Silva, dialogando palla a terra negli spazi e senza offrire punti di riferimento ai rispettivi controllori. Da segnalare la notizia della presenza nella lista dei convocati di Ghoulam, assente da quasi un anno, e Meret, ormai prossimi al completo recupero dai problemi fisici che li hanno fin qui limitati.

23/10/2018

PSG - NAPOLI: GLI AZZURRI DI SCENA A PARIGI, MISSIONE POSSIBILE?

Notte Champions al Parco dei principi, a Parigi, dove gli azzurri saranno ospiti del Paris Saint Germain, in uno dei match più duri ed entusiasmanti di questa prima parte di stagione. I partenopei si approcciano alla gara forti del periodo molto positivo, fatto di vittorie contro avversari storicamente ostici come Sassuolo ed Udinese ed arricchito dalla conquista del temporaneo primo posto nel girone C a scapito del Liverpool. Questo stato di grazia permette ai tifosi napoletani di sognare traguardi importanti, come il proseguo dell'avventura in Champions, qualora domani sera arrivasse un risultato più che positivo. I parigini dispongono di veri talenti cristallini come Neymar e Mbappè che possono scatenare il panico in qualunque difesa, ma non sono i soli ad essere tenuti in considerazione. Infatti, nei piani di Tuchel, contro il Napoli ci saranno anche Marquinos, Meunier, Bernat, Rabiot, Verratti, Di Maria ed infine il grande ex Cavani. Pochi nomi ma dal grandissimo valore calcistico che hanno portato il PSG prima al dominio della Ligue 1 e poi alla presidio a tempo indeterminato della competizione europea per club più importante d'Europa. Per questo match, la strategia del tecnico parigino Tuchel sembra essere quella di caricare il Napoli di aspettative così da mettere sotto pressione i partenopei. Infatti, nella conferenza di presentazione del match, il tecnico dei padroni di casa ha posto il Napoli quasi sullo stesso piano dei parigini, azzardando anche ad un intervento della dea bendata in aiuto dei suoi uomini. Pertanto, il tempo delle parole sta per terminare per lasciare spazio a quello dei fatti. A tal proposito, Ancelotti ha preparato la gara conscio delle difficoltà che i suoi ragazzi incontreranno nei 90', ritrovando Insigne. Inoltre, sembrerebbe in pole position per un posto da titolare Maksimovic affiancato da Albiol, Koulibaly e Mario Rui. Infine, a centrocampo probabilmente potremo vedere Allan, Hamsik, Callejon ed uno tra Zielinski o Ruiz; invece, in avanti Mertens dovrebbe affiancare Insigne. Dunque, basandoci sugli uomini in campo, sembrerebbe proprio che il tecnico azzurro cercherà di ingabbiare il PSG come fatto con il Liverpool ma per averne la certezza non resterà che seguire questa entusiasmante partita

23/10/2018

ANCELOTTI: DOBBIAMO FARE IL NOSTRO GIOCO. COL PSG GARA DURA, MA DAREMO IL MASSIMO.

Alla vigilia di PSG-Napoli, gara valida per la terza giornata del girone di Champions League, il tecnico del Napoli Carlo Ancelotti ed il suo capitano Marek Hamsik, hanno incontrato i giornalisti all'interno della sala stampa dello stadio Parco Dei Principi. Ecco uno stralcio delle loro dichiarazioni: Ancelotti: "E' una partita molto importante per il gruppo, ma non è decisiva perché abbiamo la partita di ritorno. L'impegno sarà molto complicato ma ne siamo abituati." "Da quando ho incontrato il PSG col Bayern sono cambiate tante cose. Il mio stato d'animo è cambiato, perché arrivai qui con la fiducia di pochi giocatori, mentre ora arrivo da allenatore del Napoli con la fiducia di tutti, giocatori e società." "Le squadre imbattibili ancora non sono nate. Il PSG ha un potenziale incredibile ma abbiamo grande consapevolezza nei nostri mezzi. Da questo punto di vista la partita col Liverpool ha incrementato la nostra autostima. Non so se basterà per vincere, ma proveremo a mettere in campo tutte le nostre qualità." "Prepareremo il match come facciamo sempre. E' vero che incontriamo una squadra molto forte, ma comunque proveremo a concentrarci su noi stessi." "Rispetto alla gara col Liverpool è ipotizzabile vedere qualcosa di diverso, soprattutto in fase difensiva. Sono due grandi squadre ma hanno caratteristiche diverse. Questo non significa che cambieremo necessariamente uomini, ma qualcosa cambieremo." "Non ci interessa chi è il favorito. Quando sono usciti i gruppi obiettivamente il Napoli era la terza forza del girone. Arrivare oggi da prima ci fa piacere ma nulla più." "Verratti è un giocatore molto importante, già da quando lo allenai io. Non credo che faremo qualcosa per fermarlo individualmente, ma proveremo a difendere come squadra." "Non so se giocherà Diawara, dobbiamo valutarne le condizioni. E' un giocatore che può migliorare molto, soprattutto dal punto di vista dell'esperienza." Hamsik: "La partita sarà molto importante, dovremo stare tranquilli e fare il nostro gioco. Non vediamo l'ora di scendere in campo." "Quando Cavani arrivò a Napoli dimostrò di meritare una grandissima squadra. E' un bomber nato ed è sempre bello vederlo giocare." "Il primato di presenze che presto potrei raggiungere mi riempie di gioia." "Dobbiamo dare merito al mister per la vittoria col Liverpool. Abbiamo fatto una grande gara in entrambe le fasi e dovremo ripetere quella prestazione per uscire vincenti dallo stadio del PSG." "Sono un giocatore a cui piace giocare molti palloni. Mi sono allontanato un po' dalla porta quest'anno ma mi sto abituando. Dovrò continuare a migliorare ma credo che verrà tutto da solo." "A centrocampo abbiamo molta scelta e il mister sta schierando tutti. Abbiamo dimostrato di avere qualità e di essere tutti fondamentali. Fabiàn ha capito subito il Napoli ed il calcio italiano e ci darà una grossa mano." Foto: SSC Napoli

24/10/2018

PSG - NAPOLI: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DI UN RISULTATO POSITIVO PER PUNTARE ALLA QUALIFICAZIONE

Serata spettacolare a Parigi in Champions League. A sfidarsi saranno il Psg ed il Napoli di Ancelotti. Dopo la splendida vittoria ottenuta al San Paolo contro il Liverpool, c'è tanta fiducia nell'ambiente azzurro, ben conscio che la gara odierna potrebbe essere un importante passo verso la qualificazione, a patto di tornare a casa con un risultato positivo. Il tecnico azzurro ha quasi tutta la rosa a disposizione avendo recuperato anche gli infortunati Meret e Ghoulam che pero', ovviamente, non saranno del match. Ancelotti sembra però intenzionato a schierare la stessa formazione che ha ottenuto i tre punti con gli inglesi. Tra i pali ci sarà Ospina, linea centrale formata da Albiol e Koulibaly con Maksimovic e Mario Rui esterni. Il centrocampo avrà di sicuro Allan e Hamsik che saranno aiutati da Cameron e Fabian Ruiz che dovrebbe essere preferito a Zielinsky per coprire di più. In avanti Insigne dopo il riposo forzato di domenica dovrebbe affiancare Milik con Mertens pronto a subentrare. Di fronte ci sarà una squadra con tanti campioni. In avanti la punta sarà l'ex Cavani supportato da Neymar,Mbappe e Di Maria. Un match tutto da vedere che di sicuro regalerà spettacolo.

24/10/2018

PSG-NAPOLI: 2-2. MAGNIFICA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI, PAREGGIO AMARO.

Notte di Champions, il Napoli ritorna in campo europeo dopo la splendida vittoria in casa con il Liverpool. Gli azzurri protagonisti in una sfida affascinante al Parco dei Principi ospiti ovviamente del PSG. Partono fortissimo i padroni di casa, la qualità in mezzo al campo è tanta, Di Maria e Mbappe regalano fin da subito sprazzi di gran calcio. Primo quarto d'ora a marchio PSG, gli azzurri attendono nella propria metà campo e lasciano un lungo palleggio agli avversari, tanto possesso palla ma finora nessuna occasione nitida. I primi squilli arrivano da Cavani, l'ex attaccante partenopeo sfrutta benissimo le verticalizzazioni per inserirsi alle spalle dei difensori azzurri ed arrivare alla conclusione. A metà primo tempo gli uomini di Ancelotti alzano il baricentro e affondano con maggior convinzione, rischiando di passare in vantaggio alla prima occasione. Mario Rui spinge sulla fascia e cross forte al centro, ottima deviazione acrobatica di Mertens con la palla che sbatte sulla traversa. Il Napoli prende coraggio e conquista campo, pochi minuti dopo è Callejon a liberarsi per la conclusione, tiro poco potente però neutralizzato da Areola. Azzurri in questo momento della gara padroni del campo e al secondo tentativo utile sbloccano il risultato. Formazione dei padroni poco equilibrata, troppo spazio tra i reparti che viene sfruttato da Callejon per imbucare Insigne, tocco morbido dell'attaccante azzurro e Areola scavalcato. Mezz'ora di gioco è 0-1. La reazione del PSG non è molto efficace, ai parigini non riesce una manovra fluida e compatta ed i quattro attaccanti restano spesso molto avanzati senza partecipare alla nascita delle azioni. Solo qualche azione personale può creare pericolo alla difesa partenopea molto attenta e compatta. Al 37' è il duetto Neymar-Mbappe a sfiorare il pareggio: l'attaccante francese ben servito dal brasiliano a tu per tu con Ospina non angola il tiro che viene respinto dall'estremo difensore partenopeo. Si va all'intervallo con il Napoli in vantaggio e in controllo del risultato. Al ritorno in campo i padroni di casa sembrano subito più determinati, il PSG aumenta la pressione e cerca di stringere i reparti per manovrare con tutti gli effettivi. Il Napoli tampona bene la reazione d'orgoglio dei parigini provando anche a ripartire a palla recuperata. Intanto al 53' Insigne, dolorante, lascia il posto a Zielinski. Nonostante i ritmi più alti il PSG non riesce a creare reali azioni da gol e solo con un intervento sfortunato di Mario Rui trova il pareggio. Al 61' Neymar si attiva sulla trequarti e libera sulla fascia Meunier, cross di prima intenzione del terzino deviato involontariamente in porta da Mario Rui che taglia fuori Ospina, 1-1. Il pareggio riequilibra anche il gioco in mezzo al campo, entrambe le squadre cercano un fraseggio lungo senza rischiare troppo, molto possesso palla e tanti errori nella fase finale delle azioni. Non c'è nulla da segnalare fino al 77' quando inaspettatamente il Napoli si riporta in vantaggio. Fabian Ruiz prova la conclusione dalla distanza, palla che colpisce Marquinhos e resta giocabile sui piedi di Mertens che prontamente corregge in rete, 1-2. Per il PSG escono prima Cavani per Draxler e poi Verratti per Diaby. Tuttavia i cambi non portano miglioramenti e gli uomini di Tuchel sembrano arrendersi alla prestazione sontuosa del Napoli fino ai minuti di recupero. Al 93esimo contropiede del PSG finalizzato da un tiro dal limite di Di Maria che infila la palla all'incrocio, 2-2. Pareggio che va stretto al Napoli che però da un forte segnale alle avversarie in Champions e si porta a 5 punti nel girone.

24/10/2018

PSG-NAPOLI 2-2: UN OTTIMO NAPOLI SI FA RAGGIUNGERE NEL FINALE

Il Napoli scende in campo da capolista al "Parco dei Principi " per la terza giornata della fase a gironi della Champions League contro i padroni di casa del Paris Saint Germain. Mister Ancelotti manda in campo Maksimovic e Mertens e lascia in panchina Hysaj e Milik confermando il 4-4-2. Sul versante opposto i francesi si schierano con il 4-2-3-1 con l'ex Cavani a finalizzare il gioco. Nella prima parte della gara sono i padroni a casa a tenere in mano le redini del gioco mentre il Napoli si limita a contenerne la manovra. Al 24' i partenopei vanno vicinissimi al gol con un tiro di Mertens che coglie in pieno la parte interna della traversa. Un minuto dopo è la volta di Callejon la cui conclusione viene neutralizzata da Aureola. Al 29' il Napoli passa in vantaggio con Insigne che, su perfetto assist di Callejon, batte l'estremo avversario in uscita con un pallonetto. Sul versante opposto è Mbappè a rendersi pericoloso ma è bravo Ospina a neutralizzare. Nella ripresa si assiste alla prevedibile reazione dei padroni di casa. Mister Ancelotti è costretto a sostituire l'infortunato Insigne con Zielinski. Il Paris Saint Germain va vicino al gol prima con Neymar e poi con Meunier con Ospina che in entrambe le occasioni salva il risultato. Nulla può il colombiano al 17' in occasione del pareggio francese, con la sfortunata deviazione di Mario Rui che su tiro di Maunier spedisce il pallone involontariamente nella propria porta. Il Napoli accusa il colpo e prova a reagire. Al 32' arriva il gol dell'1-2: a metterlo a segno Dries Mertens che sfrutta un suggerimento di Ruiz per battere Aureola. Ma non è finita qui perché in pieno recupero Di Maria sigla il 2-2 finale.

24/10/2018

NAPOLI GRANDE MA SFORTUNATISSIMO A PARIGI: È 2-2 FINALE. ORA AZZURRI SECONDI

Nella terza giornata della Champions League 2018-2019, gruppo C, il Napoli è ospite del fortissimo Paris Saint-Germain. Ancelotti propone il seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Maksimovic, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, capitan Hamsik e Fabian a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Tuchel risponde col tridente delle meraviglie Neymar-Mbappé-Cavani (quest'ultimo ex attesissimo). Arbitra il tedesco Zwayer. Il Napoli mette subito le cose in chiaro: pressing altissimo, scambi di prima e palleggio sublime. Il Paris resta sorpreso anche se al 17' Ospina viene subito chiamato in causa. Al 23' sfortuna nera per il Napoli, su cross di Mario Rui Mertens colpisce la parte bassa della traversa (così come avvenuto col Liverpool). Un episodio che galvanizza il Napoli e lo spinge fino all'1-0, sull'asse Callejon-Insigne, col numero 24 che scavalca Areola in uscita e segna. E' un grande Napoli che meriterebbe di andare al riposo sul doppio vantaggio. Al cambio di campo però si nota un altro Paris Saint-Germain. Il Napoli non corre rischi e, anzi, incorre nell'episodio sfortunato, quando al 61' su cross innocuo di Meunier, Mario Rui devia nella propria porta la palla dell'1-1. Stavolta non c'è la traversa ad intervenire. Intanto è uscito Insigne per far posto a Zielinski. Al 77' il Napoli vede premiato i propri sforzi quando su tiro dalla distanza deviato di Ruiz, la palla giunge a Mertens che batte Areola per il 2-1. A questo punto entrano anche Milik e Rog al posto di Mertens e Callejon. Il tanto atteso Cavani esce al minuto 76'. Ma dalla panchina di Tuchel non entrano mosse vincenti. Il discutibile arbitro tedesco Zwayer dà 5 minuti di recupero, al 3' dei quali un tiro a giro di Di Maria trova l'immeritato pari francese. E' un Napoli strepitoso quello di questa campagna di Champions. Sta facendo esperienza internazionale e dalla trasferta transalpina porta via due lezioni importanti: per vincere in questa manifestazione ci vuole fortuna della Juve e che le grandi squadre hanno anche la fortuna a loro favore. I punti in classifica sono ora 5, alle spalle della capolista Liverpool. Contro il Paris si rigioca nella quarta giornata, ma stavolta al San Paolo. Intanto domenica sera torna il campionato: c'è la Roma da battere per eliminare definitivamente una concorrente alla riconcorsa contro la Juventus.

28/10/2018

NAPOLI-ROMA: L'ANALISI TATTICA

Archiviata la tre giorni europea, ritorna la serie A con la decima giornata. Al San Paolo è in programma il posticipo domenicale nel quale si affrontano il Napoli e la Roma, entrambe reduci dagli impegni in Champions League. La squadra giallorossa in campionato deve riscattarsi dopo l'inaspettata sconfitta casalinga subita ad opera della SPAL e cercare di non perdere ulteriore terreno rispetto alla vetta della classifica, pertanto cercherà di fare bottino pieno su un campo che l'ha vista uscire vincitrice nelle ultime due partite disputate. Il tecnico Di Francesco è alla sua seconda stagione sulla panchina romanista ed anche quest'anno non mancano critiche da parte dell'ambiente che non gli perdona la mancanza di continuità della sua squadra che, tra l'altro, in quest'ultimo periodo subisce molti goal. C'è da considerare che la rosa della squadra capitolina è stata ringiovanita parecchio e sono stati ceduti calciatori importanti come Nainngolan e Strootman. Il modulo preferito dall'ex Sassuolo è il 4-3-3 anche se ultimamente sta modificando la posizione di Lorenzo Pellegrini il quale si alza alle spalle di Dzeko, per cui lo schema in fase attiva diventa 4-2-3-1 con Under ed El Shaarawy che si allargano ed attaccano la profondità sulle corsie esterne. In mezzo al campo De Rossi e Nzonzi fungono da schermo davanti alla difesa schierata a quattro anche se gli esterni bassi, specie Kolarov, accompagnano sempre la manovra offensiva. La Roma e' una squadra molto fisica e per questo temibile nel gioco aereo grazie alla presenza di veri e propri "granatieri" come Fazio, Nzonzi e Dzeko senza dimenticare De Rossi e Manolas ma, al contempo, dispone di calciatori rapidi con particolare riferimento al terzetto alle spalle del bosniaco. Pertanto, gli schemi offensivi sono vari e variabili in quanto si può sfruttare la stazza di Dzeko e la sua abilità a fare da sponda per gli inserimenti da dietro oppure attaccare per vie laterali con sovrapposizioni dei terzini e tagli degli esterni verso il centro dell'area di rigore. Il Napoli dovrà prestare particolare attenzione a questo tipo di giocata perché si potrebbe creare l'inferiorità numerica sulle corsie, inoltre Pellegrini è molto abile nelle transizioni verticali e nei tiri dalla distanza e va controllato prima che entri in possesso della sfera. In fase attiva Lorenzo Insigne si deve staccare rispetto alla punta centrale quando quest'ultimo attacca la profondità per abbassare i due difensori, a questo punto il Magnifico dovrebbe godere di spazi alle spalle dei due mediani e diventare pericoloso a ridosso della sedici metri avversaria. In quello spazio si deve buttare anche Zielinski il quale dalla sua posizione di esterno deve tagliare verso il centro e sfruttare le sue qualità nel tiro dalla distanza.

28/10/2018

NAPOLI-ROMA 1-1, UN PUNTO STRETTO PER GLI AZZURRI: MERTENS RISPONDE AD EL SHAARAWY

Il Napoli torna a al San Paolo, in campionato, in occasione della sfida contro la Roma, dopo la trasferta vittoriosa con l'Udinese ed il pareggio prestigioso ma amaro in Champions con il PSG. Il match con i giallorossi termina 1-1: un pari striminzito per i padroni di casa che hanno prodotto tanto e raccolto solo un punto, dopo una prestazione più che positiva. Gli uomini di Ancelotti scendono in campo, disponendosi con l'ormai affermato 4-4-2: ci sono Hysaj, Albiol, Koulibaly e Mario Rui davanti al portiere Ospina; Allan ed Hamsik, in mediana, affiancati da Callejon e Fabian Ruiz sulle fasce. Insigne e Milik compongono il duo d'attacco. Di Francesco schiera i suoi con il 4-2-3-1, con il quartetto Santon-Manolas-Jesus-Kolarov a protezione di Olsen. De Rossi e Nzonzi giostrano davanti alla retroguardia; mentre Dzeko è l'unica punta, dinanzi al terzetto offensivo composto da Under, Pellegrini ed El Shaarawy. Entrambe le contendenti si studiano nei primi minuti di gioco: la Roma imposta dal "basso", mantenendo i reparti molto stretti; i padroni di casa pressano alti, mirando ai portatori di palla. La prima palla-gol è firma partenopea: al 7', Fabian Ruiz serve Insigne dopo una travolgente azione personale, ma la conclusione del talento di Frattamaggiore è murata da Manolas. I capitolini reagiscono prima, al 13esimo con Dzeko (botta dalla distanza di poco sul fondo) e successivamente con El Shaarawy, che sigla 1-0 dopo un minuto, solo davanti ad Ospina. Il Napoli sembra accusare il colpo, ma si va vivo dalle parti di Olsen con Milik, Hamsik e ancora con il polacco, tra il 18' ed il 20', che nella fattispecie manda a lato un colpo di testa da posizione molto invitante. Ci prova anche Callejon, dopo 6 minuti, ma anche lo spagnolo non concretizza dopo un forcing offensivo continuo. Gli ospiti rialzano la testa, dopo tanti minuti di sofferenza, al 34esimo, grazie ad Under e Dzeko: il turco manda in porta il bosniaco, fermato in uscita da Ospina, e da Albiol, sulla linea di porta, sulla conseguente conclusione dell'ex Manchester City. Tuttavia, al 42esimo Insigne sfiora il pari con un destro da lontano che sibila il palo. Mentre la Roma, un minuto dopo perde De Rossi per infortunio (sostituito da Cristante), poco prima del duplice fischio dell'arbitro al 46esimo. Il secondo tempo inizia con un lampo azzurro: da una fascia all'altra, Insigne per Callejon, ma Olsen sventa la minaccia. Il Napoli continua a macinare gioco, senza però capitalizzare. Quindi Ancelotti, al 56esimo sostituisce Milik con Mertens. E gli azzurri continuano a mancare incredibilmente l'1-1: Callejon, servito sul suo solito movimento, centra Olsen, che devia poi sul palo. Al 65esimo, Di Francesco opta per Florenzi in luogo di Under. Insigne, sulla conseguente azione, spedisce alto di sinistro, dopo un ottimo assist di Hamsik. Il tecnico azzurro, allora lancia Malcuit nella mischia per Hysaj, al 70esimo, e Zielinski per Hamsik 4 minuti dopo; Di Francesco, invece, sostituisce Manolas con Fazio. Intanto, tra i vari cambi, è annullato un gol a Mertens per precedente posizione irregolare dell'esterno di Motril. Il folletto belga insacca nuovamente, all'81esimo, ma è lui a trovarsi in offside in questa circostanza. All'85esimo, Olsen respinge un pericoloso cross dell'ex Psv Eindhoven per il perpetuo Callejon. Il Napoli continua a produrre calcio, nei minuti finali, senza arrendersi. Ed infatti al 90esimo, Mertens sigla il meritatissimo 1-1, a margine di un secondo tempo votato all'attacco e alla ricerca continua della vittoria.

28/10/2018

NAPOLI-ROMA 1-1: MERTENS SALVA GLI AZZURRI AL NOVANTESIMO EVITANDO LA BEFFA

Centrare la quinta vittoria su altrettante uscite davanti al pubblico amico per prolungare l'imbattibilità interna e tenere il passo della capolista Juventus, vincitrice per 2-1 ad Empoli nell'anticipo di ieri pomeriggio. Questi i propositi che animano il Napoli, ulteriormente caricato dalla splendida prova di Parigi, impegnato contro la Roma al San Paolo nel posticipo domenicale della decima giornata del girone d'andata. Ancelotti conferma Fabian Ruiz come esterno sinistro di centrocampo del 4-4-2 e sceglie Milik come partner di Insigne nel tandem offensivo. Di Francesco opta per il 4-2-3-1, schiera Santon al posto di Florenzi, preferisce Juan Jesus a Fazio come partner di Manolas e conferma Pellegrini come trequartista. Per il terzo anno consecutivo la compagine capitolina riesce ad uscire imbattuta dal San Paolo ed ottiene un pareggio prezioso che riscatta almeno in parte la sconfitta della settimana precedente. A sbloccare le sorti del confronto il tocco da distanza ravvicinata di El Shaarawy sulla giocata di Dzeko, pronto ad approfittare del buco della difesa avversaria. Quando tutto sembra perduto è Mertens a riequilibrare le sorti della gara al novantesimo mettendo in rete da due passi su tiro ciccato da Callejon dopo splendido triangolo tra Zielinski ed Insigne. I partenopei tornano a meno sei dai bianconeri e possono recriminare per quello che sta rappresentando il limite più grande in questa prima parte di campionato, la capacità di concretizzare le occasioni create in maniera adeguata. Pesano magari le scorie per le energie tanto fisiche che mentali spese in coppa ma in determinati frangenti cinismo e cattiveria sotto porta devono diventare compagne di viaggio per portare a casa i tre punti in partite nelle quali l'avversario si rivela alquanto ostico. Milik si fa trovare spesso nel vivo del gioco ma difetta ancora in fase conclusiva ed è auspicabile che con il tempo ritrovi gli automatismi che ne caratterizzavano l'azione prima del doppio grave infortunio. Fabian Ruiz conferma le sue eccelse doti di centrocampista universale che regala geometria e qualità di assoluto livello in qualsiasi posizione venga schierato.

01/11/2018

NAPOLI - EMPOLI: L'ANALISI TATTICA

L'undicesima giornata di serie A si apre al venerdì con l'anticipo che vede impegnato il Napoli, ancora una volta al San Paolo, contro l'Empoli, reduce dalla buona prestazione contro la capolista Juventus che ha vinto di misura al Castellani non senza sofferenze e polemiche. Del resto la compagine guidata da Andreazzoli ha spesso disputato ottime prestazioni sebbene abbia raccolto solo sei punti che la relegano al terzultimo posto in classifica. La rosa azzurra è composta da calciatori di esperienza come Maietta, Pasqual e Silvestre ma all'interno di essa ci sono anche giovani di grandi prospettive, su tutti Bennacer, Zajc e Krunic. Il sistema di gioco consueto è il 4-3-2-1 anche se talvolta si modifica in 4-3-1-2 in funzione della posizione che occupa Krunic in mezzo al campo. La manovra evolve prevalentemente con palla a terra e movimenti continui per sviluppare linee di passaggio e permettere al portatore di palla di avere diverse soluzioni sia in ampiezza che in profondità. Da questo punto di vista sono frequenti le imbucate verticali a premiare l'attacco alla profondità sia da parte dei trequartisti che dei terzini i quali sono in costante proiezione offensiva. L'azione parte spesso da dietro con i due difensori centrali che si scambiano palla anche più volte per poi servire il talentuoso Bennacer dai cui piedi nascono tutte le trame dell'undici guidato dal tecnico ex Roma. Altra caratteristica degli empolesi è la pressione alta sul portatore di palla avversario a cui prendono parte tutti i calciatori i quali fanno molta densità, ciò potrebbe essere un elemento da sfruttare per gli uomini di Ancelotti che, grazie alle doti tecniche di cui dispongono, con il giro palla veloce devono provare ad eludere il pressing avversario al fine di "aprirsi" il campo per le transizioni verticali. In fase di non possesso, la linea di difesa a quattro si stringe grazie all'inserimento delle mezzali che vanno a coprire l'uscita del terzino che affronta l'esterno avversario. In questo meccanismo talvolta non coordinato a causa della poca velocità dei difensori centrali si devono inserire gli attaccanti azzurri i quali con la pressione alta possono indurre ancor di più all'errore l'avversario e giovare di occasioni da goal da sfruttare con cinismo. Per il Napoli, dunque, un avversario da non sottovalutare e per il quale deve esserci massima concentrazione, solo al triplice fischio dell'arbitro si potrà pensare al prossimo decisivo impegno in Champions contro il PSG.

01/11/2018

ANCELOTTI: QUESTA SQUADRA MI EMOZIONA, DOMANI MI ASPETTO UNA GARA IMPORTANTE

"Questo Napoli mi dà tante emozioni, siamo in un buon mometo fisico e mentale e domani mi aspetto una partita importante da parte dei ragazzi". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Empoli e le sue dichiarazioni trasudano fiducia ed entusiasmo. Vi pesa l'etichetta di antiJuve? "No, noi sappiamo di avere le nostre responsabilità legati a questa città e questo Club che hanno grandi ambizioni. Non ci pesa e non ci spaventa il nostro ruolo di lottare per il vertice". "Il nostro obiettivo è chiaro: fare tutto il possibile per competere con la Juventus. Loro sono favoriti, ma ci sono anche altre squadre che si avvicinano come Inter e Milan. Il campionato è lungo". Che bilancio può tracciare del suo Napoli dopo 2 mesi? "Io credo che un vero bilancio si possa fare dopo il girone di andata quando tutte le squadre si saranno confrontate. Credo che sinora il nostro calendario è stato abbastanza tosto, ma sono pienamente soddisfatto della squadra". "Questo è un gruppo che mi conferisce tanta fiducia e che mi emoziona. Io credo che la vera forza di questa rosa non l'abbia capita ancora nessuno. Forse neppure io conosco ancora a pieno le potenzialità che abbiamo". Prima l'Empoli e poi il PSG: "Noi pensiamo solo all'Empoli, perchè è una partita che può darci l'entusiasmo giusto per poi affrontare la Champions. Al PSG non ci pensiamo, anzi domani mi aspetto un Napoli che possa giocare ancora con maggiore intensità". Ci sarà turnover? "Penso di sì, qualche cambio ci sarà. Ma in generale la squadra è in una fase

crescente, ho buonissime sensazioni ed ho tante certezze. Ovviamente le insidie sono dietro l'angolo, perciò bisognerà che in campo vadano giocatori freschi e al pieno delle proprie energie" "Sinora credo che siamo stati penalizzati oltre i nostri demeriti nella fase difensiva. Dopo i gol subiti nelle prime giornate, poi le cose sono andate meglio. Siamo maggiormente compatti e difendiamo più alti. Quello che adesso dobbiamo migliorare è l'efficacia delle finalizzazione in attacco". Fabian Ruiz ha rapito la scena alla luce delle ultime splendide prestazioni: "Fabian è giovane, ha talento e carattere. Può giocare in varie zone del campo ma deve farlo con serenità perchè ha grandissime potenzialità". Qual è il suo desiderio qui a Napoli? "Diciamo che un primo desiderio l'ho già coronato perchè alleno un gruppo forte, sono in una Società ambiziosa e attorno abbiamo una tifoseria unica. Queste sono tutte componenti che alla lunga possono aiutare a vincere". "Il mio compito e il mio desiderio successivo è quello di dare continuità a questa squadra che sa esprimere davvero tante emozioni. L'esperienza mi dice che è la continuità il segreto del successo"

02/11/2018

POKERISSIMO NAPOLI! BATTE 5-1 L'EMPOLI E PREPARA AL MEGLIO LA GARA COL PARIS SAINT GERMAIN

Con sprazzi di bel gioco il Napoli batte l'Empoli e torna momentaneamente a meno tre dalla Juventus, in attesa del big match di martedì prossimo col PSG. Ancelotti non rinuncia a Mertens e soprattutto a Lorenzo Insigne, dato out alla vigilia e invece regolarmente in campo dal primo minuto. Le rotazioni maggiori sono a centrocampo, dove il tecnico emiliano lancia la coppia Diawara-Rog in cabina di regia, con Fabian Ruiz e Zielinski sugli esterni. Nel reparto arretrato, oltre a Karnezis, trovano spazio Malcuit, Maksimovic ed Hysaj oltre all'onnipresente Koulibaly. Gli azzurri conducono il gioco sin dalle prime battute e, non a caso, trovano la rete del vantaggio già al minuto dieci quando proprio il difensore senegalese recupera palla in zona difensiva e, dopo una transizione di diverse decine di metri, serve Insigne che batte Provedel con una conclusione di rara precisione alla sinistra del portiere empolese. Sembrerebbe la genesi di un primo tempo dilagante. Invece la squadra di Andreazzoli prova a reagire alla rete subita, prendendo sempre più campo e relegando spesso gli azzurri ad una complicata fase difensiva. Gli ospiti conducono la fase centrale della prima frazione di gioco senza, però ,creare grosse occasioni e vengono puniti sul finale di tempo da un lampo di genio di Dries Mertens che praticamente dal nulla inventa un gioiello che porta la propria squadra sul doppio vantaggio. Nella ripresa gli uomini di Ancelotti provano a chiudere la gara ed provano in più occasioni la conclusione da fuori senza successo. Probabilmente nel momento di maggior pressione del Napoli, arriva la rete degli ospiti con Caputo che è bravo a trovarsi davanti a Karnezis ed a batterlo con un digonale alla sua destra. Il gol degli ospiti spinge il tecnico partenopeo ad inserire Allan e Callejon e proprio da una combinazione dei due nuovi entrati nasce il gol che chiude di fatto la gara, siglato ancora da Dries Mertens ed ancora con un destro di rara bellezza che non lascia scampo a Provedel. Nel finale di gara c'è spazio anche per le reti del 4-1 siglata da Arkadiusz Milik che interrompe cosi un digiuno che durava ormai da diverse partite e del 5-1 firmata ancora da Mertens che realizza cosi la tripletta personale. Gli azzurri portano a casa i tre punti e preparano al meglio la gara di martedi col PSG che avrà certamente tutt'altro prestigio e valore.

02/11/2018

NAPOLI- EMPOLI 5-1: INSIGNE, MILIK E MERTENS (TRIPLETTA) LIQUIDANO I TOSCANI

Nell'anticipo dell'undicesima giornata il Napoli affronta l'Empoli al San Paolo. Come anticipato da mister Ancelotti, i partenopei scendono in campo con una formazione inedita: 4-4-2 con Karnezis tra i pali, Malcuit Koulibaly Maksimovic e Hysaj a formare la linea difensiva, Rog Diawara Ruiz e Zielinski a presidiare il centrocampo e in attacco la coppia Insigne - Mertens. I primi minuti sono tutti dei padroni di casa che al 9' passano in vantaggio con Insigne che, su azione di Koulibaly, batte Provedel con un tiro dal limite. La squadra di Andreazzoli prova a reagire ed al 15' va in gol con Antonelli, gol che viene annullato dal direttore di gara per fuorigioco. Il Napoli continua ad attaccare e a rendersi pericoloso. Al 35 ' ci prova Zielinski ma la sua conclusione viene respinta coi pugni da Provedel. È il preludio al raddoppio che arriva al 38' con Mertens che tira di piatto destro da fuori area indovinando l'angolino dove Provedel non può arrivare. Nella ripresa si continua a giocare con lo stesso copione. Al 13' l'Empoli accorcia le distanze con Caputo che finalizza in rete un'azione di contropiede. Il Napoli cambia veste: dentro Callejon e Allan fuori Ruiz e Rog. E proprio dalla catena di destra, appena due minuti dopo, nasce il terzo gol, messo a segno da uno straordinario Mertens con un gran gol dalla distanza. Nel finale di partita l'Empoli prova a rendersi pericoloso ma il Napoli non corre mai grossi rischi. Al 38' mister Ancelotti sostituisce Zielinski con Milik e proprio il neo entrato dopo una manciata di minuto mette la sua firma sul 4-1. Sembra finita qui ed invece in pieno recupero c'è gloria ancora per Mertens, al terzo gol personale, che evita Provedel in uscita e deposita il pallone nella porta sguarnita. Una prestazione praticamente perfetta in vista del big match di Champions league di martedì prossimo contro il PSG.

02/11/2018

NAPOLI-EMPOLI 5-1: GLI AZZURRI CENTRANO LA QUINTA VITTORIA CASALINGA

L'undicesima giornata del girone d'andata apre il programma con l'anticipo del venerdì sera. Il Napoli, secondo in classifica con ventidue punti, riceve al San Paolo l'Empoli, diciottesimo a quota sei. Vincere per non perdere ulteriore terreno dalla Juve, non concedere vantaggi all'Inter ma soprattutto per continuare un percorso di costante crescita che martedì vivrà uno snodo cruciale quando a Fuorigrotta arriverà il Paris Saint Germain per il quarto turno del girone C di Champions League. Ancelotti attua un robusto turnover per assemblare l'undici più adatto alla circostanza e nel consueto 4-4-2 sceglie Mertens come partner di Lorenzo Insigne nel tandem d'attacco. In mediana la coppia Rog-Diawara concede un turno di riposo ai titolari Hamsik ed Allan mentre in difesa Malcuit rileva Mario Rui con Hysay che si sposta sull'out sinistro; nuovamente titolare Maksimovic che sostituisce Albiol come partner di Koylibaly nella coppia di centrali. Andreazzoli schiera i suoi con il 4-3-2-1 che ha dato buone risposte nelle ultime occasioni, assetto nel quale Krunic ed Ucan si muovono dietro alla punta centrale Caputo. I padroni di casa non giocano certamente la miglior partita sul piano del gioco ma gestiscono il ritmo nel corso dei novanta minuti scegliendo il momento in cui colpire grazie alla straordinaria qualità dei singoli correndo qualche rischio di troppo nel secondo tempo quando probabilmente si rilassano credendo di aver già archiviato il risultato. Non è un caso infatti che a firmare il successo siano i due bomber. Insigne sblocca la situazione dopo nove minuti siglando la settima rete stagionale in campionato e la cinquantacinquesima con il club di De Laurentiis finalizzando con un delizioso esterno destro la poderosa discesa del centrale senegalese che parte palla al piede da metà campo e mette al centro un pallone prezioso per il suo attaccante. Assoluto protagonista della serata Dries Mertens, autore di una tripletta e della gemma grazie alla quale porta i suoi sul 3-1 nel momento di maggiore difficoltà spedendo la palla all'incrocio con un gran tiro di prima intenzione. Chiude in gloria il belga in pieno recupero quando scarta il portiere e sigla il 5-1 dopo che anche Milik aveva trovato gloria pochi minuti prima. Il numero quattordici supera così Careca nella classifica dei marcatori azzurri in serie A. Il risultato più che netto nelle proporzioni non deve però trarre in inganno e Ancelotti sicuramente si farà sentire nello spogliatoio con i suoi che perdono parte del loro potenziale quando calano dal punto di vista tanto della concentrazione che della carica agonistica. L'Empoli subisce una sconfitta che si può definire bugiarda per le proporzioni e se continuerà ad esprimersi con costanza su questi livelli potrà lottare fino in fondo per la salvezza.

05/11/2018

NAPOLI - PSG: L'ANALISI TATTICA

Comincia il ritorno dei gironi di Champions League, il Napoli nel gruppo C ospita al San Paolo i campioni di Francia del Paris Saint-Germain dopo l'ottima prestazione offerta al Parco dei Principi due settimane fa culminata, purtroppo, con un pareggio beffa subito nei minuti di recupero. Per gli azzurri è senza dubbio una partita decisiva, un vero e proprio match point considerato che una vittoria contro i transalpini significherebbe ipotecare il passaggio agli ottavi; infatti, dopo sarebbe sufficiente battere la Stella Rossa di Belgrado a Fuorigrotta nel turno successivo. Il tecnico Tuchel per questa sfida recupera Buffon dopo le tre giornate di squalifica ed anche Thiago Silva ritorna al centro della difesa francese, mentre è ancora in dubbio Cavani per problemi di natura muscolare. Nella gara d'andata il PSG fu schierato inizialmente con il consueto 4-2-3-1 con il quale aveva palesato qualche problema di equilibrio tattico, pertanto ad inizio ripresa l'allenatore ex Borussia Dortmund apportò qualche variazione passando ad uno schema che "assomigliava" al 3-4-3 o 3-3-4 visto che in fase offensiva Di Maria attaccava sull'esterno e Neymar si accentrava alle spalle di Cavani. E' molto probabile che l'approccio tattico a questo match da parte dei parigini sia un mix delle due soluzioni viste all'andata e da questo punto di vista i problemi fisici del Matador potrebbero indurre Tuchel ad optare per la difesa a tre con due esterni di ruolo come Meunier e Bernat, la coppia di centrocampisti dovrebbe essere composta da Verratti e Rabiot anche se quest'ultimo è in ballottaggio con Draxler, mentre in attacco Neymar andrebbe ad occupare la posizione di punta centrale con ai lati Mbappè e Di Maria. A prescindere da quale sarà l'undici di partenza, non dovrebbe cambiare l'impostazione della squadra francese che interpreta ogni gara con un atteggiamento oltremodo spregiudicato grazie al potenziale offensivo di cui dispone. Ovviamente, questo tipo di impostazione genera una frammentazione fra i reparti e conseguente inferiorità numerica in mezzo al campo dove talvolta Verratti e Rabiot fanno fatica a contenere le transizioni avversarie. Gli azzurri dovranno impostare la gara in maniera simile a quella giocata contro il Liverpool, ossia mantenersi corti, con le linee di difesa e centrocampo piuttosto ravvicinate per evitare di concedere spazi ad avversari pericolosissimi che inventano la giocata in qualsiasi momento; il goal di Di Maria nella gara d'andata ne è la dimostrazione lampante. I due centrali di centrocampo, con particolare riferimento ad Allan, in fase di non possesso dovranno essere dei difensori aggiunti e fornire il raddoppio costante ai compagni di reparto per scongiurare l'uno contro uno con gente come Neymar, Mbappè e Di Maria. I capovolgimenti di fronte rapidi saranno fondamentali per venire a capo di questo importantissimo match, gli uomini di Ancelotti devono attaccare il portatore di palla avversario con furore agonistico per poi ripartire veloci in campo aperto. Il Napoli dovrà essere pronto a modificare il modo di attaccare in funzione di come si disporrà l'avversario, nel caso di difesa a tre è evidente come i due esterni debbano giocare larghi per attirare il difensore centrale di zona ed aprire varchi per gli inserimenti da dietro. Viceversa, laddove la linea di difesa francese dovesse essere a quattro dovremmo assistere ai movimenti di Mertens a venire incontro per creare situazioni favorevoli ai tagli di Callejon, Fabian Ruiz (o Zielinski) e lo stesso Insigne che attaccano l'area di rigore per vie centrali. Soprattutto, gli attaccanti partenopei dovranno essere altamente cinici e sfruttare tutte le occasione che dovessero presentarsi perché in questo tipo di partite dal coefficiente di difficoltà altissimo anche i dettagli fanno la differenza. A spingere la squadra ci sarà la carica non solo dei cinquantamila presenti sugli spalti ma di un'intera città che vuole continuare a vivere serate prestigiose come queste.

05/11/2018

ANCELOTTI: CORAGGIO E CONVINZIONE CONTRO IL PSG, UN'INTERA CITTÀ CI SOSTERRÀ

Dobbiamo giocare con coraggio e convinzione. Domani molto dipenderà dalla nostra prestazione". Carlo Ancelotti presenta così il match con il PSG nella conferenza stampa di vigilia. Il gruppo sta bene, abbiamo recuperato al meglio dopo il match di venerdì. Conosciamo l'importanza di questa partita e sappiamo cosa dobbiamo fare. L'obiettivo è certamente esprimerci al massimo delle nostre possibilità. Siamo pronti e carichi al punto giusto". Che PSG si aspetta come atteggiamento tattico? "Nella partita di andata il PSG ha utilizzato due strategie tattiche nella stessa gara. Adesso non so come si disporrà. In questo momento non è decifrabile la chiave tattica, di certo sarà una sfida difficile e noi dovremo anche cercare di valutare la loro strategia per poter opporci al meglio" "Abbiamo molto rispetto per il PSG, è una squadra fortissima e ne siamo consapevoli. Aver disputato una bella gara a Parigi ci dà maggiore fiducia e consapevolezza. Adesso dovremo cercare di ripetere quel tipo di prestazione perché in qualsiasi momento affrontare il Paris è difficilissimo". "Il loro obiettivo è vincere la Champions, sono tra le squadri più forti d'Europa e stanno portando avanti un progetto che iniziò con me anni fa. Credo che oggi siano ancora più competitivi, hanno proseguito la loro strada di rafforzamento e sono una realtà di altissimo livello". Potrebbe andar bene anche un pareggio ad entrambe le squadre? "Il girone è molto incerto al momento. Credo che nessuna delle due squadre farà calcoli, perché c'è una classifica apertissima. Di sicuro loro verranno per cercare la vittoria come è nella mentalità delle grandi squadre, non mi aspetto una da parte del Paris una tattica speculativa, questo è certo". "Il fatto che siamo di fronte a un pronostico equilibrato è un fattore che pende dalla nostra parte perché in sede di sorteggio eravamo la terza ruota del carro e invece dopo3 partite siamo qui a combattere con Liverpool e PSG. Vuol dire che stiamo facendo le cose giuste" "Noi tanto meno faremo calcoli. Lavoriamo per crescere e migliorare sia in ottica campionato che in quella Champions. Domani dovremo fare una super prestazione perché per fronteggiare squadre come il PSG bisogna fare qualcosa di superiore e non basta una gara normale". Ha detto che la sua squadra la emoziona. Domani si aspetta una sfida piena di emozioni? "La squadra mi dà buonissime sensazioni e l'ho detto. Ho un gruppo molto attento e applicato. I ragazzi seguono una idea ben precisa e la attuano con grande applicazione. Questo aumenta le mie responsabilità perché avere un gruppo che ti segue in maniera molto precisa mi conferisce stimoli ed un impegno ancora maggiore per cercare di dar loro le giuste indicazioni" Puntate a ripetere la prestazione dell'andata? "Si deve fare anche meglio di quello che abbiamo fatto. A Parigi non abbiamo sfruttato a pieno la prestazione perché potevamo vincere e non abbiamo colto il risultato pieno. I risultati non sono mai frutto del caso. Forse siamo stati un po' leziosi e questo non deve accadere domani. Ribadisco che per avere la meglio di squadre così forti bisogna essere perfetti e sfoderare una prestazione superlativa" Sarà importante la spinta del San Paolo che si annuncia stracolmo: "Sappiamo tutti che ci sarà una città intera a sostenerci.

Diventa determinante l'appoggio del pubblico ma solo se saremo determinati, concentrati e coraggiosi in campo. Domani molto dipenderà dalla nostra prestazione"

06/11/2018

INSIGNE RIMONTA IL PSG. LIVERPOOL KO. AZZURRI PRIMI COI REDS

Nella quarta giornata della Champions League 2018-2019, gruppo C, il Napoli ospita il fortissimo Paris Saint-Germain (con Cavani inizialmente in panchina). Ancelotti propone il seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Maksimovic, Albiol, Koulibaly e Mario Rui quartetto difensivo; Allan, capitan Hamsik e Fabian a centrocampo; Callejon, Insigne e Mertens in attacco. Tuchel risponde con soli due elementi del tridente delle meraviglie Neymar-Mbappé. E' un 3-4-2-1 il modulo di partenza. Fischietto deluxe per l'occasione: l'olandese Kuipers. Partita bloccata. E' inevitabile. I francesi tentano di fare la partita, in virtù del fatto che devono vincere non potendo perdere. Lo spauracchio è soprattutto Neymar, con le sue invenzioni. Ma tiri in porta non se ne vedono. Almeno fino al primo minuto di recupero abbondantemente superato, in cui l'altro spauracchio Mbappé si inventa l'assist per Bernat, il cui inserimento viene premiato e lo spagnolo batte Ospina per l'1-0 del PSG. Nella ripresa si vede un altro Napoli. Per i primi 15' è Buffon ad essere impegnato da Callejon prima e da Mertens poi. Lo stesso belga manca il tap in vincente su assist di Callejon, ma a porta semivuota salva tutto Thiago Silva. Proprio il brasiliano è l'autore del fallo ai danni di Callejon, in area di rigore, al 62'. Kuipers indica il dischetto, Insigne batte Buffon e segna il giustissimo 1-1. Fino alla fine i sei cambi (per il Napoli dentro Zielinski, Hysaj e Ounas al posto di Maksimovic, Fabian e Mertens) ed un episodio sospetto in area azzurra, quando Maksimovic forse tocca sul piede Bernat e lo spagnolo (in verità esagerando) termina a terra. Ma è 1-1 finale. Grazie anche alla sconfitta del Liverpool a Belgrado, il Napoli è primo in classifica nel girone, a quota 6 (insieme proprio agli inglesi) con un punto di vantaggio sul PSG e a +2 sulla Stella Rossa di Belgrado. Tutto apertissimo, insomma. Nella prossima giornata c'è proprio la sfida al San Paolo contro i serbi. Intanto sabato sera torna il campionato. Trasferta a Genova contro i grifoni.

09/11/2018

ANCELOTTI: A GENOVA CI ASPETTA UNA PARTITA MOLTO DIFFICILE, SARÀ UNA PROVA DI MATURITÀ

A Genova ci aspetta una partita molto difficile, sarà una prova di maturità". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa alla vigilia del match di Marassi. Abbiamo fatto bene sinora e credo si possa fare meglio. Stiamo cercando sempre di crescere perché bisogna superare le insidie che giorno per giorno si porranno davanti a noi". Una di queste insidie è rappresentata dal Genoa? "Sì, domani ci sono molte insidie, andiamo su un campo che ci ha lasciato brutti ricordi alcune giornate fa, affrontiamo un avversario motivatissimo in un ambiente caldo". "Sarà una prova di grande maturità, abbiamo speso molte energie contro il PSG e solo la maturità ti può dare l'ottimizzazione delle forze. Credo che sarà una sfida molto intensa e molto fisica. Ritengo di dover considerare molto l'aspetto fisico, perché la gara sarà caratterizzata anche dalla fisicità oltre che dalla tecnica" Qual è il modo di crescere che ha indicato alla squadra? "Occorre essere continui, convinti e riuscire leggere ancora meglio quello che accade in campo. Bisogna migliorare la fase di finalizzazione e tanti piccoli particolari. Sotto vari punti di vista mi aspetto una crescita". "Con il PSG, per esempio, ci sono state due partite diverse nate alla luce di episodi. Lì abbiamo dovuto cambiare strategia e atteggiamento. Bisogna saperlo fare in ogni gara". "Le partite sono semplici o difficili a secondo del nostro atteggiamento. Dipende dalla nostra prestazione la difficoltà di un match, indipendentemente dall'avversario. Una gara può apparire in un modo prima di giocarla e poi magari in campo si rivela in un altro. Ripeto: dipende molto da noi" Come sta Mertens? "Mertens sta bene ed è completamente recuperato". L'intuizione di Insigne centravanti sta funzionando alla grande: "Insigne sta facendo molto bene al di là del cambio di posizione. Tante volte le novità portano a nuovi stimoli, ma quello che sorprende di Lorenzo è la sua grande continuità. Questo è il dato più importante". Crede che il 4-4-2 sia il modulo definitivo per il suo Napoli? "Il sistema difensivo ormai è collaudato, giochiamo con la linea a 4 dietro. Quello che può variare è l'atteggiamento offensivo, con alcune strategie che possiamo attuare anche in funzione dell'avversario per cercare maggiore incisività" Che obiettivo si pone in campionato? "L'obiettivo è fare il massimo per poterci riavvicinare alla Juventus. Loro stanno viaggiando forte e a noi tocca inseguire". "Questo gruppo è sempre stato caratterizzato dall'unione e dall'armonia. La differenza la fa il carattere del collettivo e di questo sono molto soddisfatto". Lei che è un esperto di Coppe, è vero che la Champions depotenzia molto le squadre subito dopo un match? "E' vero. La Champions toglie molte energia, sia fisiche che mentali. Quindi occorre uno sforzo superiore per evitare di incappare in imprevisti. E questo è un rischio che però è necessario correre perché la Champions è la più grande manifestazione internazionale e il Napoli è all'altezza di disputarla". Ha mai pensato che vicere a Napoli potrebbe essere la sua più grande impresa di una carriera ricchissima di successi? "Non ci penso al momento. Vivo giorno per giorno e sono giorni che mi piace vivere. Poi si vedrà. Vincere è sempre difficile, però è più facile vincere quando sei in un ambiente nel quale puoi esprimerti al 100 per 100. E questo è un ambiente che mi trasmette tante sensazioni posotive e che e mi stimola molto".

10/11/2018

GENOA - NAPOLI: AGLI AZZURRI SERVE UNA VITTORIA PER INSEGUIRE LA CAPOLISTA

Archiviata la partita di Champios col Psg, terminata in pareggio dopo uno splendido match, per gli azzurri non c'è tempo di riposare. Per la squadra di Ancelotti c'è il campionato. Si gioca al Galileo Ferraris di Genova. Il tecnico azzurro come sempre opterà per qualche cambio lasciando però invariato l'assetto. Tra i pali vista ancora l'indisponibilità di Meret dovrebbe essere confermato Ospina, in difesa Albiol e Koulibaly restano al loro posto affiancati da Mario Rui in attesa di Ghoulam e Malcuit che prende il posto di Hysaj. Sulla mediana dovrebbe riposare Allan ma visto il suo alto rendimento il mister azzurro gli concederà certamente uno spezzone di partita in caso di necessità. Hamsik e Rog saranno affiancati da Zielinsky e Callejon considerando che anche Verdi non è ancora disponibile. In avanti nessuna preoccupazione per Mertens uscito malconcio dal match di coppa ma spazio a Milik insieme ad Insigne. Il Genoa di Juric che sembra già in bilico ha bisogno di pumti per scacciare la crisi e si affiderà al suo bomber Piatek. Ancellotti di sicuro cercherà di portare a casa l'intera posta in gioco, non vuole cali tensione anche perchè perdere punti significa allontanarsi dalla Juventus e vedersi suerare dall'Inter. Sarà in ogni caso un match spettacolare in un clima stupendo visto lo storico gemellaggio esistente tra le due tifoserie.

10/11/2018

GENOA - NAPOLI 1-2: GLI AZZURRI VINCONO IN RIMONTA AL FOTOFINISH

Il Napoli al "Ferraris" contro il Genoa è chiamato ad una prova d'esame importante. Dopo la bella serata di Champions League i partenopei cercano la continuità in campionato. Di fronte un Genoa alla ricerca del riscatto dopo le ultime deludenti prestazioni. Pronti via e il Napoli prende in mano le redini del gioco e già all'11' Insigne con un bel diagonale coglie in pieno il palo. Il Genoa passa da in vantaggio al 20' con Kouame che su perfetto assist di Romulo di testa insacca alle spalle di Ospina. Il Napoli reagisce e costruisce due buone azioni prima con Allan e poi con Callejon ma il campo reso pesante dalla pioggia rende il compito più difficile del solito. Si va negli spogliatoio sul risultato di 1-0. Nel secondo tempo torna in campo un Napoli completamente diverso, e non solo perché entrano in campo Fabian e Mertens che rilevano Zielinski e Milik, ma perché l'atteggiamento è completamente differente. La squadra si Ancelotti cerca il gol con insistenza e Mertens per due volte va vicinissimo alla segnatura. La pioggia continua a cadere copiosa ed al 14' l'arbitro sospende l'incontro. Dopo qualche minuto, però, dice che si può riprendere. Purtroppo il campo reso pesante dalla pioggia non agevola i tecnicismi del Napoli. Al 17' arriva il gol del meritato pareggio: grande assist di Mertens per l'inserimento centrale di Fabian Ruiz che lascia partire un bolide sul quale nulla può Radu. Il Napoli ci crede e si porta in avanti ma le condizioni del campo sono veramente ai limiti della praticabilità. Tuttavia la squadra di Ancelotti dimostra grande grinta ed allo scadere, seppur in maniera fortunosa, mette a segno il gol che decide l'incontro: sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto dal Napoli, Biraschi nel tentativo di anticipare Albiol spedisce clamorosamente il pallone nella propria porta. Una gara per il Napoli sicuramente condizionata dalle pessime condizioni del campo ma la squadra di Ancelotti vince meritatamente. Un successo fondamentale per proseguire la rincorsa alla capolista in attesa del big match di domani sera.

10/11/2018

GENOA-NAPOLI 1-2: RIMONTA VINCENTE PER GLI AZZURRI

Se contro avversari come il Paris Saint Germain le motivazioni arrivano da sole è nelle sfide come quelle di stasera che si misura il livello di maturità di una squadra. Queste le parole usate da Carlo Ancelotti per pungolare i suoi alla vigilia dell'ultimo impegno prima della sosta per le nazionali. Il Napoli, secondo in classifica con venticinque punti, rende visita al Genoa, voglioso di riscattare la netta sconfitta subita a San Siro settimana scorsa, nell'anticipo serale della dodicesima giornata del girone d'andata, deciso a portare a casa l'intera posta in palio per provare a sfruttare gl'insidiosi impegni delle dirette rivali(Inter attesa a Bergamo dell'Atalanta e Juventus a San Siro dal Milan). Il tecnico partenopeo non rinuncia all'ormai consolidato 4-4-2 nel quale Milik parte dal primo minuto accanto ad Insigne nel tandem offensivo, Zielinski rileva Fabian Ruiz ed Hysaj torna sulla destra al posto di Maksimovic. Juric opta ancora per il 3-5-2 rilanciando Piatek dal primo minuto al centro dell'attacco. Su un campo ai limiti dell'impraticabilità per la pioggia che cade copiosa e che costringe l'arbitro ad una breve sospensione intorno al quarto d'ora della ripresa i campani rimontano lo svantaggio iniziale e portano a casa la quarta affermazione esterna stagionale. Il club di Preziosi sblocca l'inerzia del duello al ventesimo minuto quando sull'invitante cross di Romulo Kouame svetta per insaccare di testa sul primo palo sfruttando il non perfetto piazzamento di Albiol ed Hysaj in marcatura. Gli ospiti ristabiliscono la parità al diciassettesimo della ripresa grazie al subentrato Fabian Ruiz, secondo centro per lui in campionato, che insacca di sinistro a giro su delizioso assist di tacco di Mertens. A decidere le sorti del confronto la sfortunata deviazione di Biraschi nella sua porta su punizione tagliata di Mario Rui a quattro giri di lancette dal novantesimo. Gli azzurri non offrono certamente la loro migliore prestazione, da tenere nel debito conto le fatiche dell'impegno infrasettimanale, ma portano a casa un successo di capitale importanza grazie al cuore, alla volontà e ala grinta contro una rivale che probabilmente avrebbe meritato maggiore fortuna soprattutto per l'ottimo primo tempo. Il Grifone mette in difficoltà i partenopei pressando alto e approfittando della mancanza delle giuste distanze s'incunea tra le linee napoletane creando diversi problemi. Ancelotti ribalta la partita grazie ai cambi e restituisce la quadratura alla squadra inserendo il giovane spagnolo che apporta il giusto contributo di fisicità e tecnica al posto di uno Zielinski apparso ancora al di sotto dei suoi migliori standard e lanciando l'attaccante belga al posto di Milik.

14/11/2018

NAPOLI, OCCHIO AI POLACCHI: ASPETTANDO MILIK E ZIELINSKI.

Biondi, talentuosi e determinati. Connazionali, nordici, coetanei (24enni entrambi) ma anche incostanti e in attesa di definitive conferme. Milik e Zielinski potrebbero essere descritti in questo modo, pur essendo altro ancora: giovani calciatori, al terzo anno all'ombra del Vesuvio, pronti a consacrarsi pur avendo reso al di sotto delle aspettative in questa prima parte di stagione. Il centrocampista ex Empoli, fortemente voluto da Sarri, è stato da subito impiegato da Carlo Ancelotti nel suo variegato scacchiere. Non sempre, però, Piotr ha risposto "presente" malgrado un ampio minutaggio: tre le partite (su dodici) in cui non è mai sostituito in campionato; solo due, contro Roma e Genoa, i match in cui è uscito prematuramente dal rettangolo di gioco. Il classe '94, proprio con giallorossi e genoani, non ha brillato affatto ed è stato richiamato in panchina dal tecnico di Reggiolo. In queste ultime due sfide, Piotr ha confermato uno stato di forma opaco: nessun impatto sul match; sbagliate alcune letture di gioco; a dir poco marginale il contributo in fase realizzativa (solo due reti, segnate contro il Milan). Milik, al contrario del suo compagno di squadra, non è riuscito mai ad esprimersi con continuità, a causa del doppio grave infortunio che lo ha falcidiato negli ultimi anni. L'ex Ajax, finora, in Serie A, giocato interamente soltanto le prime tre sfide, per poi essere impiegato a partita in corso, essere alternato a Mertens (in stato di grazia) o costretto alla panchina, in favore del folletto belga. I numeri non sono di certo dalla sua parte: quattro marcature in dodici apparizioni, nell'attuale migliore attacco del campionato (insieme alla Juventus, a quota ventisei gol). Il vigoroso centravanti, però, non si è solo mostrato poco incisivo sotto porta in alcune circostanze, ma ha palesato poca affinità i suoi compagni di squadra, nonché lentezza e difficoltà, quando la manovra azzurra ha avuto necessità di velocizzarsi ed anticipare i tempi di gioco. Tutti fattori che hanno portato mister Ancelotti ad optare, per esempio, per Mertens (alla fine del primo tempo) ed Ounas rispettivamente contro Genoa e PSG. In base a ciò, va sottolineato che la questione "attaccante" tiene banco da molto tempo in casa "Napoli". Solo l'ex PSV è stato costantemente utilizzato come punta centrale da Sarri e per esigenze tecnico-tattiche e per necessità. La dirigenza azzurra avrebbe dovuto provvedere all'acquisto di un attaccante di spessore da inserire in rosa, o quantomeno non cedere quel Roberto Inglese (forse troppo sottovalutato), che sta ben figurando al Parma. L' altalenante rendimento di Milik e Zielinski, tuttavia, è solo un piccolo neo di una stagione fin qui più che positiva di un Napoli che viaggia spedito in campionato ed in

Champions League, in attesa della fioritura dei suoi campioni in erba.

15/11/2018

BILANCIO POSITIVO PER IL NAPOLI IN ATTESA DELLO SPRINT PER IL GIRONE DI CHAMPIONS LEAGUE

La sosta osservata dal campionato per lasciare spazio all'attività delle nazionali costituisce un momento proficuo per analizzare l'esito del lavoro fin qui svolto e mettere a fuoco gli aspetti sia positivi che negativi per programmare al meglio il ciclo di ferro che condurrà le squadre fino alla pausa invernale. Se ad inizio annata l'obiettivo del Napoli era quello di essere competitivo su tutti i fronti la squadra ha centrato in pieno il traguardo in considerazione del secondo posto in serie A con ventotto punti, a sei lunghezze da una Juventus che al momento non pare intenzionata a fermarsi, e della piazza d'onore nel girone C di Champions League che deciderà le sue sorti negli ultimi centottanta minuti. Proprio il percorso compiuto in Europa rappresenta al momento il fiore all'occhiello del gruppo di Ancelotti. In sede di sorteggio poche erano le possibilità assegnate agli azzurri nel più classico dei gruppi della morte ma, al di là del verdetto finale, i partenopei hanno battuto al San Paolo il Liverpool, finalista della scorsa edizione, dominando la partita e tenuto testa nel doppio confronto alla corazzata Paris Saint Germain affrontando avversari blasonati e molto più attrezzati soprattutto sul piano delle individualità senza alcun timore reverenziale. Se fino al maggio scorso nella maggior parte dei casi i successi dovevano viaggiare di pari passo con il bel gioco il respiro europeo sempre più evidente e l'acquisizione della mentalità da grande, processo completato dall'allenatore emiliano, consentono al club di De Laurentiis di portare a casa l'intera posta in palio anche quando la prestazione non è brillante. La sistematica rotazione delle risorse del roster regala a ciascun giocatore la percezione di essere pienamente coinvolto nel progetto così da garantire il massimo impegno negli allenamenti per entrare nell'undici titolare anche se, con il trascorrere delle partite, appare sempre più lampante il cambio di passo dell'intera formazione quando alcuni calciatori sono in campo. La capacità di leggere lo sviluppo della sfida accentua la dimensione camaleontica della squadra che, nel corso dei novanta minuti, sa mutare assetto, anche più volte, in base alla necessità e concede, grazie alla duttilità tattica dei diversi calciatori, all'ex tecnico rossonero la possibilità di spostare i calciatori nelle diverse posizioni come il maestro di scacchi muove le pedine su una scacchiera. I prossimi rientri di Meret, Ghoulam e Younes arricchiscono il ventaglio di opzioni a disposizione ma altrettanto importante risulterà recuperare alla causa giocatori al momento integri fisicamente ma autori di prestazioni ampiamente inferiori agli abituali standard di rendimento. Hysaj appare al momento la brutta copia del marcatore ammirato nello scorso triennio e ha commesso anche diverse ingenuità in fase difensiva pagate a caro prezzo. Zielinski dopo un buon avvio che ha visto la prova contro il Milan come apice delle sue prestazioni, due gol nella circostanza per il polacco, sembra prigioniero di una crisi d'identità. Milik può e deve rappresentare un capitale da tutelare e rivalorizzare partendo dalla scontata quanto doverosa considerazione che il centravanti , nelle ultime due annate, ha subito altrettanti gravi infortuni e può purtroppo risentirne a livello inconscio. Al momento sugli scudi, in un quadro collettivo eccellente, il duo d'attacco Mertens-Insigne, principali bocche da fuoco del sodalizio campano e già autori di diciotto gol in tandem, insieme ad un Fabian Ruiz, autentico uomo in più nella zona nevralgica, elemento capace di coniugare alla perfezione qualità e quantità assicurando al reparto quella fisicità mancata fino ad oggi.

15/11/2018

CALLEJON: A NAPOLI SONO FELICE, HO UN SOGNO NEL CUORE..

"A Napoli sono felice, ho un sogno nel cuore e ci crediamo". Josè Callejon rivela le sue sensazioni ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Si parte dai complimenti ricevuti da Martin Vazquez che lo ha definito il calciatore che vorrebbe ogni allenatore: "Lo ringrazio tanto, io cerco solo di fare il mio dovere ed aiutare la squadra. Sono stato fortunato perchè ho sempre avuto grandi allenatori in questi anni che mi hanno aituato a crescere". "Sto da sei anni a Napoli e sono stato benissimo con Rafa Benitez, poi dopo è arrivato Sarri che è stato importante e oggi c'è Ancelotti con il quale sto trascorrendo mesi molto belli e felici". Che idea ti sei fatto di Ancelotti? "E' una persona molto serena e tranquilla, ma allo stesso tempo è un tecnico vincente. Sa come far rendere al massimo ogni suo giocatore ed è pronto sempre ad aiutarti per portare la squadra a esprimere il cento per cento". "Per me questo è importantissimo perchè più che il singolo, io credo nella squadra. E' la forza di squadra che ti porta a vincere". Contro il PSG al San Paolo forse hai disputato una delle più belle partite in azzurro: "Forse sì, sicuramente è stata una serata bellissima in cui mi sono sentito davvero al top come condizione. Alla fine abbiamo conquistato un punto importantissimo per la classifica" "In questo momento mi sento davvero bene. Qualcuno dice che mi manca il gol, è vero, anche mia moglie me lo chiede, ma io sono tranquillo. Penso alla squadra principalmente poi nel calcio i gol arrivano da soli". Quest'anno è arrivato un altro spagnolo che sta diventando sempre più protagonista, Fabian Ruiz: "E' un ragazzo che ha molto talento ed è giovanissimo. Fabian sta lavorando tanto e bisogna lasciarlo tranquillo perchè ha un grande futuro". Qual è il tuo sogno per il 2019: "Ne ho più di uno, ma ai primi posti c'è lo scudetto. E' un desiderio di questo gruppo che lo insegue e ci crede. Daremo il massimo sempre per rendere questo sogno una realtà..."

18/11/2018

NAPOLI: LA SOSTA PER LE NAZIONALI OFFRE LO SPUNTO PER UN BILANCIO

L'ultima sosta del 2018 ci consente di fare una valutazione su quanto sino ad oggi messo in mostra dal Napoli. Il bilancio è certamente positivo. La squadra che lo scorso anno è stata grande protagonista in campionato ha impiegato poco tempo ad adattarsi agli schemi introdotti dal nuovo allenatore ed alle diverse posizioni in campo. Inoltre mostra la stessa voglia di primeggiare che ha contraddistinto la scorsa stagione, segno di una persistente fiducia nei propri mezzi e nel progetto. Non si può, infine, trascurare l'autorevolezza con la quale affronta le gare di Champions League che ha portato la squadra meritatamente al comando in un vero e proprio girone di ferro, andando oltre le più rosse aspettative. A fronte di tali aspetti positivi c'è da registrare la talvolta insufficiente tenuta difensiva soprattutto dei terzini che soffrono sia la rapidità che la fisicità degli avversari. Forse ciò è addebitabile anche ad una imprecisa copertura dei centrocampisti ma, in ogni caso, su tale aspetto il mister sicuramente lavorerà per rendere il reparto più sicuro. A centrocampo Diawara e Zielinski non offrono sempre prestazioni convincenti limitando in tal modo le scelte dell'allenatore. Sorprende invece la personalità e la qualità dimostrata dai nuovi acquisti Malcuit e soprattutto Fabian Ruiz, entrato a pieno titolo nel novero dei migliori centrocampisti del campionato. Il Napoli attende ancora il miglior Milik che sembra a disagio nel nuovo assetto predisposto da mister Ancelotti. La presenza lo scorso anno di due esterni, Callejon e Insigne, probabilmente ne esaltava la posizione di unica punta centrale mentre oggi, dovendo dividere gli spazi con un compagno, sembra non essere in grado di offrire quel contributo in termini di gol che lo aveva fatto apprezzare in passato. Il cammino è ancora lungo ma le prospettive sono incoraggianti.

19/11/2018

NAPOLI: QUALCHE GIOCATORE È AL TOP, POLACCHI SOTTO TONO. MA IL VALORE AGGIUNTO È ANCELOTTI

L'ultima pausa campionato dell'anno solare 2018 è scorsa via. E anche stavolta si è trattata di una pausa per modo di dire. I tanti azzurri impegnati in giro per il mondo rientreranno presto per preparare la gara col Chievo e la sfida Champions con la Stella Rossa. Allan è stato l'ultimo della compagnia azzurra in ordine di tempo ad essere convocato dalla propria nazionale (il Brasile). Ciò va ad impreziosire ancor di più ogni discorso riguardante l'organico a disposizione di Carlo Ancelotti. Allan ormai è un punto fermo già da un paio di stagioni. Lo è del Napoli, lo sarà del Brasile. Ma Allan è soltanto uno dei calciatori che si sta riconfermando alla grande in azzurro. Come lui Koulibaly, Albiol, Insigne (la cui continuità realizzativa è la piacevole notizia di quest'anno) e Callejon. Questo è il nucleo di giocatori che rappresenta l'asse portante del Napoli ormai da anni. Un contributo fondamentale lo stanno offrendo anche i nuovi portieri Ospina e Karnezis, che avevano il delicato compito di sostituire Pepe Reina ma anche quello di tranquillizzare il giovane Meret che non ha mai esordito col Napoli a causa del suo infortunio alla mano. Anche il francese Malcuit sta dando il suo contributo quando si avvicenda con Hysaj. Indubbiamente però la rivelazione di questo inizio stagione è Fabian Ruiz. Lo spagnolo aveva difficoltà a trovare una posizione simile a quella che aveva nel Betis. Ancelotti gli ha trovato più soluzioni tattiche per consentirgli di sprigionare il suo talento. E Fabian non ha deluso le attese. Buon contributo, in attesa che diventi un grande contributo, lo offre invece Simone Verdi. Al netto dell'infortunio che lo ha costretto a saltare alcune partite, l'ex Bologna si sta dimostrando prezioso. Discorso a parte per gli infortunati: Ghoulam dovrebbe essere pronto al rientro. Così come Younes che si giocherà con Ounas la possibilità di non essere ceduto a gennaio, in quanto i due sono molto simili. Infine Chiriches si sta riprendendo bene, ma rientrerà in primavera. Di Meret non si conoscono ancora i tempi ma la speranza è che il ragazzo possa presto fornire un importante contributo alla causa Parliamo invece di chi sta deludendo le attese. Sicuramente al primo posto mettiamo Piotr Zielinski. L'inizio di stagione era stato promettente, ma poi come spesso ha fatto l'ex Udinese, è calato alla distanza. Le sue prestazioni sono sempre piene di punti interrogativi. Stesso discorso vale per Milik. Ormai la giustificazione derivante dal suo duplice grave infortunio non è più sufficiente. L'ex Ajax sta perdendo alla distanza la propria sfida interna con Mertens, per il ruolo di prima punta azzurra. Poi ci sono quegli elementi a metà strada tra gli indispensabili e coloro che stanno deludendo. Parliamo ad esempio di Hysaj e Mario Rui. Le prestazioni dei due sono positive quando devono fare l'ordinario. Ma quando l'avversario li costringe alla diagonale difensiva per impedire al Napoli di prender gol di testa, cominciano i problemi. Altri giocatori in una condizione ancora tutta da decifrare sono Diawara e Rog. Dai due ci si aspetta il salto definitivo, che però al momento appare ancora lontano. Discorso a parte merita Marek Hamsik. Il capitano talvolta non è continuo ma quando manca, si sente. Infine, giudizio sospeso su Luperto. Lo vorremmo di più in campo, così come vorremmo vedere anche in campionato Maksimovic versione Champions (ossia terzino destro). Ma il vero punto fermo e valore aggiunto di questo Napoli è Carlo Ancelotti. La sua poliedricità tattica unita alla facilità con cui riesce ad infondere senso di importanza in ciascun elemento della rosa, ne fanno un leader. E' il passo avanti definitivo rispetto alle precedenti gestioni tecniche. Se De Laurentiis avrà la forza di affidarsi a lui, assecondandone per quanto possibile le richieste, ne vedremo delle belle.

23/11/2018

NAPOLI - CHIEVO VERONA: L'ANALISI TATTICA

Riprende la serie A dopo la sosta per gli impegni delle nazionali, il Napoli ospita al San Paolo il Chievo Verona per la tredicesima giornata. L'impegno con i clivensi in campionato precede di tre giorni quello di Champions League contro la Stella Rossa per cui gli azzurri devono evitare ogni forma di distrazione al fine di mantenere il trend positivo di questo avvio di stagione. Peraltro, la squadra veronese ha da poco affidato la guida tecnica a Mimmo Di Carlo dopo le dimissioni di Ventura e questo potrebbe generare qualche spinta motivazionale positiva nella squadra che al momento è ultima in classifica con 0 punti al netto del -3 di partenza. L'allenatore ciociaro conosce molto bene l'ambiente veneto tenuto conto che per lui è la terza esperienza alle dipendenze del presidente Campedelli. Prima che sull'aspetto tattico, Di Carlo dovrà incidere molto sulla testa della squadra che in questa stagione ha subito diverse vicissitudini negative tra cui la penalizzazione in classifica, qualche punto perso immeritatamente nei minuti finali delle gare e, non ultimo, l'inaspettata rinuncia dell'ex tecnico della nazionale. Bisogna evidenziare che il valore della rosa gialloblù non rispecchia l'attuale situazione di classifica, infatti essa è ben amalgamata con gente di esperienza come Sorrentino, Rossettini, Radovanovic, Giaccherini ma anche giovani talenti tra cui Bani, De Paoli e Stepinski. E' probabile che il tecnico del Chievo non stravolga il canovaccio tattico utilizzato da D'Anna prima e da Ventura poi, ovvero il 4-3-2-1 che diventa 4-5-1 in fase di non possesso. La squadra gioca sempre molto corta e raccolta nella propria metà campo con centrocampisti di quantità e rottura come Radovanovic, Obi ed Hetemaj a protezione della difesa. In fase di costruzione il Chievo tende a cercare la soluzione diretta con lanci lunghi per la punta centrale che scarica in direzione dei compagni per poi attaccare a sua volta la profondità. Da questo punto di vista Giaccherini e Birsa sono molto pericolosi grazie alla loro buona tecnica di base e ai movimenti ad accentrarsi e giocare tra le linee; essi giocano spesso sulla fascia opposta al piede preferito in modo da rientrare più facilmente per il tiro. Inoltre, la squadra clivense sviluppa poco il gioco per vie centrali considerato che utilizza un metodista di quantità come Radovanovic, viceversa sfrutta molto le corsie laterali grazie alle sovrapposizioni dei due terzini che arrivano spesso al cross da fondo campo. Per il Napoli un impegno che solo sulla carta appare semplice, la squadra azzurra dovrà imporsi in mezzo al campo dove ci sarà densità con tanti uomini in maglia gialloblù ad aggredire il portatore di palla. Sarà opportuno allargare il gioco sulle corsie laterali anche sfruttando l'impostazione dalle retrovie di Albiol e Koulibaly e cercare la superiorità in quella zona di campo in particolare dalle parti dove opera Birsa che in fase di contenimento potrebbe avere qualche problema non avendo nelle caratteristiche questo tipo di situazione. Insigne dovrà svariare su tutto il fronte offensivo per non dare punti di riferimento agli avversari e tentare anche qualche soluzione dalla distanza anche se è probabile che Di Carlo adotti una marcatura speciale per il talento di Frattamaggiore. Lo stadio che si preannuncia pieno dovrà essere un ulteriore stimolo per la squadra di Carlo Ancelotti per ripartire nel migliore dei modi e tirare la volata verso la vetta della classifica.

24/11/2018

NAPOLI, ANCELOTTI: NON SOTTOVALUTIAMO IL CHIEVO. CAVANI? MI PIACEREBBE ALLENARLO

Si torna a giocare, dopo la sosta per le Nazionali. Il Napoli affronterà al San Paolo il Chievo del neo allenatore di Carlo. Ancelotti ha detto la sua circa il match con i gialloblu nella consueta conferenza stampa di pre-partita. Ha iniziato cosi, il mister sul futuro del campionato in ottica Champions: "Sarà un'opportunità per restare competitivi, ancor di più nella seconda parte della stagione. Dobbiamo sfruttare queste partite per cercare di accorciare le distanze dalla capolista e superare il girone di Champions. Cosa mi aspetto da Milik? Fa parte di una batteria di attaccanti che fino ad ora mi ha soddisfatto. La batteria degli attaccanti, in generale, mi ha soddisfatto. Ci possono essere momenti in cui Mertens può essere più avanti di Milik. Non ho bisogno di vedere altro. Che Napoli si vedrà? I giocatori che sono arrivati, sono arrivati bene, a parte Younes e Verdi, quindi sarà difficile valutare chi andrà in panchina". Sulle parole di De Laurentiis e sul calendario: "Non abbiamo mai pensato che il calendario iniziale sia stato facile. Ogni partita deve essere preparata al meglio: domani giocheremo contro la squadra che è il fanalino di coda. Di Carlo proporrà qualche cosa di nuovo. Anche a Genova, poteva essere più facile, ma le cose si sono complicate. Bisogna essere sempre vigili e attenti, preparando al meglio le gare. I sei punti di distacco? Non dimentichiamo che la Juventus ha vinto tutte le partite, pareggiandone una sola: stanno facendo grandissime cose". Sul confronto con la Juventus a calendari invertiti: "E' difficile fare i conti a parti invertite, la classifica esprime il valore delle squadre. Abbiamo avuto un inizio difficile, adesso abbiamo continuità. Meriti miei sull'atmosfera dell'ambiente? Fa piacere avere 50mila tifosi allo stadio: vuol dire che c'è sintonia tra la squadra ed i tifosi. Sono segnali positivi per il futuro. Anche questo è importante per ottenere risultati in futuro. La tifoseria ci sostiene. Hanno visto che questi giocatori si stanno impegnando, che c'è una squadra che da tutto, e per questo la gente è ritornata allo stadio. La mia squadra è capace di leggere ciò che succede sul campo. Mi son piaciuti gli attaccanti, in fase di difesa; la solidità; la qualità del gioco, anche da dietro". Su Allan e su Fabian Ruiz nelle rispettive nazionali: "Sono due discorsi diversi: Fabian è molto giovane, a breve raggiungerà la Nazionale maggiore. Allan è stato premiato per l'impegno, la volontà e il sacrificio. Era impensabile fino a qualche tempo fa che potesse giocare in Nazionale. Stadio senza pista di atletica? Da tifoso, mi piacerebbe andare in uno stadio, avendo il campo vicino. Mi auguro lo stesso per i tifosi del Napoli". Su Napoli-Chievo della passata stagione e su Diawara: "Potrebbe scendere in campo domani, è tornato bene dalla Nazionale. Siamo soddisfatti del suo rendimento, malgrado abbia giocato poco. Sono contento di quello che sta facendo. Meret? Non esageriamo troppo sulle rotazioni (ride, ndr). Da questa settimana, è recuperato e successivamente vedremo come impiegarlo nelle prossime partite. E' una situazione atipica: non ho mai avuto tre portieri di grande livello. La gestione sarà occupata". Sul mercato di gennaio e Cavani: "Faremo delle valutazioni per eventualmente porre dei rimedi. Su Cavani, non mi nascondo: è uno dei pochi giocatori bravi che non sono riuscito ad allenare. Non ho allenato Messi, Mbappè o Neymar. So che Cavani è amato tantissimo, perché ha fatto benissimo qui". Foto: SSC Napoli

25/11/2018

NAPOLI - CHIEVO 0 - 0: TERMINA SENZA RETI IL MATCH AL SAN PAOLO

Dopo la sosta per gli impegni delle nazionali torna in campo la serie A. Al San Paolo si sfidano il Napoli di Ancelotti ed il Chievo. Match dagli aspetti diversi, gli azzurri cercano i tre punti per non distanziarsi ulteriormente dalla Juventus vittoriosa nell'anticipo di ieri. Il Chievo dopo l'ennesimo cambio in panchina si affida a mister Di Carlo per cercare una salvezza che per ora sembra impossibile. Il tecnico azzurro visto l'impegno di mercoledì con la Stella Rossa che potrebbe vale il passaggio del turno opta per un mini turn over. Tra i pali Karnezis, in difesa Albiol e Koulibaly con Malcuit ed Hysaj esterni. A centrocampo turno di riposo per Hamsik ed Allan e spazio per Diawara insieme a Zielinsky con Callejon e Ounas sulle fasce. In avanti la coppia Mertens - Insigne. Il Chievo si affida all'esperienza di Meggiorini e Pellissier per cercare gol che potrebbero risollevare le sorti della squadra. Nella prima parte di gara il Napoli cerca con insistenza il gol ma la retroguardia del Chievo chiude bene gli spazi. La squadra clinvense non riesce però mai ad impensierire la porta difesa da Karnezis. Al 43' contropiede degli azzurri ma la conclusione di Callejon viene murata da Sorrentino. Si chiude così la prima frazione di gioco con il risultato fermo sullo 0 a 0. La ripresa inizia senza cambi in entrambe le squadre. Gli azzurri spingono sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio, ci prova Mertens al 54'*ma ancora una volta Sorrentino salva. Ancelotti corre ai ripari ed al 58' inserisce Milik ed Allan per Ounas e Diawara. Al 61' cambio anche per Di Carlo che sostuisce Pellissier con Kiyine per dare freschezza alla fase offensiva. Al 65' dentro anche Stepinski per Obi. La manovra azzurra fatica a rendersi pericolosa a causa del catenaccio fatto dai clivensi. Al 73' ultimo cambio per entrambe le squadra. Per il Napoli entra Mario Rui per Hysaj, per il Chievo Cacciatore per Meggiorini. Ci provano gli azzurri ma il Chievo non si fa intimorire e quando può si propone in avanti. All' 88' é Koulibaly ad aver la palla del vantaggio ma la sua conclusione termina di poco a lato. Nel recupero Zielinsky da fuori ci prova ma ancora una volta Sorrentino salva. Il match finisce senza reti, due punti persi dagli azzurri che vedono aumentare il distacco dalla Juventus. Non c'è tempo per le recriminazioni, mercoledì c'è subito il match con la Stella Rossa e questa volta non si può sbagliare.

25/11/2018

NAPOLI - CHIEVO 0 - 0: SOLO UN PARI PER GLI AZZURRI

Il Napoli scende in campo al " San Paolo " contro il Chievo sapendo di dover vincere a tutti i costi per il tenere il passo della Juventus. Di fronte un avversario altrettanto motivato e desideroso di raggranellare punti per il discorso salvezza. Ne viene fuori una gara molto combattuta soprattutto a centrocampo. Su di un terreno di gioco reso pesante dalla fitta pioggia la squadra di Ancelotti prova fin dai primi minuti a sbloccare il risultato: sono ben due gli episodi sospetti nell'area di rigore veronese prima su Zielinski e poi su Callejon ma in entrambe le occasioni il direttore di gara non ravvisa gli estremi del fallo. Il Napoli si propone in avanti ma il Chievo si difende bene non disdegnando di proporsi in contropiede. Il primo tempo si chiude sullo 0-0. Nella ripresa mister Ancelotti sostituisce Ounas e Diawara con Milik e Allan e la manovra azzurra sembra acquistare maggiore peso. Tuttavia il Napoli commette troppi errori ed appare meno grintoso del solito, mostrandosi per di più sfortunato in più di un'occasione come il palo colto da Insigne alla mezz'ora. Finisce 0-0, un pareggio che frena il cammino degli azzurri.

25/11/2018

IL CHIEVO BLOCCA IL NAPOLI E ALLONTANA LA JUVE: AL SAN PAOLO FINISCE 0-0

Brutto Napoli e pessimo risultato. È questa la sintesi di un pomeriggio grigio da ogni punto di vista. Il Napoli crea poco, pochissimo e non va oltre lo 0-0 contro un Chievo ben messo in campo ma certamente non irresistibile. Ancelotti non tradisce le attese e cambia ancora formazione: tornano Diawara e Zielinski in mezzo al campo e Malcuit nel reparto arretrato, ma la sorpresa è rappresentata da Adam Ounas che, dopo essere stato schierato dal primo minuto contro il Sassuolo come prima punta, viene lanciato sull'out di sinistra per sfruttare l'ottima capacità di saltare l'uomo dimostrata dal talento franco-algerino. In avanti il tecnico emiliano schiera la coppia dei "piccoletti" formsta da Dries Mertens e Lorenzo Insigne. Gli ospiti si presentano al San Paolo col neo tecnico Di Carlo che prova a giocarsi la partita con le proprie carte, schierando la coppia d'attacco Pellissier-Meggiorini supportati da Birsa. L'avvio appare promettente, con gli azzurri che provano a chiudere i clivensi nella propria metà campo ma incorrono in inconsueti errori di precisione, soprattutto nell'ultimo passaggio. Col passare dei minuti la manovra partenopea diventa sempre meno fluida, più macchinosa e le occasioni stentano ad arrivare. La ripresa segue la falsariga della prima frazione di gioco e poco incidono le mosse di Carlo Ancelotti che getta nella mischia Milik, Allan e Mario Rui, lasciando in panchina Fabian Ruiz, probabilmente il più in forma di questo periodo. Le migliori occasioni arrivano nel finale di gara con Insigne prima e Koulibaly poi che colpiscono il palo sinistro della porta di Sorrentino, strozzando in gola l'urlo dei quarantacinquemila del San Paolo. Il fischio finale dell'arbitro Chiffi, certamente non perfetto nella gestione della gara, cala il sipario sulla gara e probabilmente sul sogno scudetto del Napoli che vede il distacco dalla Juventus crescere ad otto lunghezze. Intanto, però, mercoledi ci sarà un'altra gara decisiva: quella di Champions con la Stella Rossa che potrebbe decidere le sorti del girone eliminatorio. L'imperativo è rialzarsi subito.

25/11/2018

DUE PALI, UN RIGORE NEGATO, LE PARATE DI SORRENTINO: NAPOLI-CHIEVO 0-0

Nella 13esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli ospita il Chievo, ultimo a quota 0 punti, ma squadra che in passato ha spesso fatto brutti scherzi agli azzurri. Ancelotti sceglie Karnezis tra i pali; gli esterni bassi sono Malcuit e Hysaj; i centrali difensivi sono Albiol e Koulibaly; a centrocampo i centrali Diawara e Zielinski, mentre gli esterni sono Ounas e Callejon. Insigne e Mertens formano il duo offensivo azzurro. Di Carlo (alla prima sulla panca clivense, ma alla sua terza esperienza con questo club) sceglie per l'attacco Pellissier e Meggiorini, mentre la difesa è praticamente a cinque. Arbitra Chiffi di Padova. VAR Nasca di Bari. Il Chievo appare sfrontato all'inizio. Il Napoli non riesce a sfondare contro una difesa schierata e non tenta mai la conclusione dalla distanza ma quando lo fa, lo fa male. Dopo qualche potenziale occasione da una parte e dall'altra, al 27' avviene l'episodio che potrebbe cambiare la partita: Obi spinge platealmente Callejon in area, ma Chiffi non interviene. Che fine ha fatto il VAR? Sta di fatto che il Chievo resiste e qualche volta cerca di pungere, grazie anche all'atteggiamento dell'arbitro patavino che concede troppo senza ammonire gli uomini di Di Carlo. All'intervallo è 0-0. Nella seconda parte di gara il Napoli cerca di alzare il tiro, ma si scontra con l'arroccata difesa di Di Carlo. Al quarto d'ora è pure sfortunato (come al solito) Insigne che colpisce l'ennesimo palo stagionale con un tiro a giro a Sorrentino battuto. Proprio il portiere cavese di nascita è il grande protagonista con tre parate importanti. Neppure gli ingressi di Milik, Allan e Mario Rui cambiano gli equilibri. A cinque minuti dalla fine, Koulibaly in rovesciata colpisce il palo esterno. E lì si capisce che la partita possa finire sullo 0-0. E così è. Non bene il Napoli. A volte la squadra azzurra (per fortuna raramente) scivola su queste bucce di banana, cosa che ancor più raramente fa la Juve. Se poi ci si mette la sfortuna coi pali colpiti, se ci si mette Sorrentino che nelle precedenti 12 gare aveva subìto 30 gol, e se poi Chiffi ti dà il colpo di grazia con una gestione della gara a dir poco insufficiente, allora gli 8 punti di distacco dai bianconeri a 25 gare dal termine sembrano una montagna enorme da scalare. E mercoledì gara decisiva in Champions contro la Stella Rossa di Belgrado. Vietati passi falsi, altrimenti la stagione potrebbe prendere una piega tutta da decifrare.

27/11/2018

CHAMPIONS: DOMANI LA STELLA ROSSA AL SAN PAOLO, MATCH DI FONDAMENTALE IMPORTANZA

Dopo l'amaro pareggio con il Chievo, per gli azzurri è tempo di rituffarsi in Europa. Domani sera, al San Paolo, ritorna la Champions, con la sfida, importantissima, contro la Stella Rossa. La vittoria rappresenta l'unico risultato ammesso per il Napoli, tre punti fondamentali per sperare nel passaggio agli ottavi di finale. Il turnover non efficace utilizzato domenica, dovrebbe stavolta lasciare spazio ai titolarissimi. Rientreranno probabilmente dal primo minuto Ospina, Allan, Hamsik e Fabian Ruiz. Bloccati sullo 0-0 nella partita di andata in Serbia, gli azzurri domani dovranno sicuramente incidere di più negli ultimi metri per scardinare il muro degli avversari. Partire forte e sbloccare il risultato nei primi minuti potrebbe essere la strategia giusta, così poi da gestire vantaggio ed energia con tranquillità contro una formazione che in fase offensiva non è molto efficace. Senza dubbio rappresenta la partita finora più importante per il Napoli, atteso che in questa penultima giornata di Champions c'è in palio per Ancelotti e squadra il primo obiettivo stagionale. Anche se in campionato il divario rispetto alla capolista si è allungato, le tante giornate a disposizione permettono ancora un tentativo di recupero. In Champions, invece, potrebbe essere già il momento del dentro o fuori. Conquistare l'accesso alla fase finale del torneo più prestigioso, in un girone con Liverpool e PSG, proietterebe i partenopei alla pari con le big europee, con l'opportunità di giocarsela poi a viso aperto senza molte pressioni. Ovviamente, ne gioverebbe anche il cammino in campionato, continuare la stagione da protagonisti su più fronti importanti permetterebbe ad Ancelotti di utilizzare ancor meglio la profondità della rosa, così da valutare eventuali interventi sul mercato a gennaio, soprattuto in attacco.

27/11/2018

ANCELOTTI: CON LA STELLA ROSSA SFIDA IMPORTANTE, CREDIAMO ALLA QUALIFICAZIONE

"Contro la Stella Rossa non sarà una gara decisiva, ma è una partita importantissima per puntare alla qualificazione". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa alla vigilia del match di Champions al San Paolo. Lo spirito e l'atteggiamento devono essere giusti. E' una sfida che assume grande valore per avere speranza di superare questo turno difficilissimo, per questo l'attenzione e la

concentrazione saranno fondamentali. "La Stella Rossa credo sia stata sottovalutata nelle analisi post sorteggio. E' una squadra con una identità molto chiara e definita. All'andata non vincemmo per poco. La frase "per poco" fu ripetuta da tutti noi. Per poco non segnammo, per poco non sfruttammo le occasione, adesso quel "per poco" dobbiamo eliminarlo". Si aspetta una Stella Rossa chiusa dietro? "Non credo, penso che non si difenderà solamente ma verrà anche a giocarsela, perché si giocheranno le loro possibilità dopo aver battuto il Liverpool". "Ma al di là di ciò che faranno loro, noi dobbiamo comandare il gioco. Sarà importante essere veloci ed efficaci soprattutto nella metà campo avversaria perché è possibile che spazi ce ne saranno pochi". Contro il Chievo ha notato difficoltà in fase offensiva? "Abbiamo una media realizzativa molto alta, non vedo problemi in tal senso. Poi individualmente magari c'è qualcuno che è più in forma di un altro, ma non è certo la prestazione del singolo ad aver determinato il pareggio di domenica, bensì la prova del collettivo. "Poi la critica è normale, fa parte di questo lavoro. Per il resto non cambia di una virgola il mio pensiero su questo gruppo che ribadisco: è forte e competitivo. La mia idea non è mutata certo dopo il pareggio col Chievo". Sarà importante anche l'esito del match del Parco dei Principi? "Noi non dobbiamo pensare a ciò che faranno PSG e Liverpool. Il nostro obiettivo è vincere e poi vedere gli sviluppi. Non vogliamo essere interessati a quello che accadrà a Parigi, ma dobbiamo solo essere concentrati su di noi perché ci aspetta un match molto delicato". "Credo che domani non si decidano le sorti del gruppo, certamente noi abbiamo il desiderio di mettere la ciliegina su un percorso fatto in un girone molto duro e che ci sta vedendo protagonisti sinora meritatamente". Il San Paolo sarà quello delle grandi occasioni: "E' molto positivo avere il supporto del pubblico. Ci spiace per domenica, avremmo voluto premiare il calore mostrato dalla gente e cercheremo di farlo domani. Io penso che il binomio squadra-tifosi sia unico, speciale e indissolubile a Napoli come in nessuna altra parte" "Domani non si ripeterà il passo falso di domenica, soprattutto nella prestazione. Il Napoli ci sta abituando a grandi partite e sono molto fiducioso". Quanto credete al superamento del girone? "E' giusto crederci. Fino a questo punto siamo stati una sorpresa e dobbiamo continuare un cammino che sarebbe strepitoso in un girone così duro. Ora però vogliamo passare il turno, altrimenti saremmo degli ingenui perché abbiamo una grande occasione".

28/11/2018

NAPOLI - STELLA ROSSA: L'ANALISI TATTICA

Il San Paolo è pronto ad ospitare la sfida tra il Napoli e la Stella Rossa di Belgrado valevole per la fase a gironi di Champions League. Gli azzurri sono primi nel raggruppamento C anche se la situazione è oltremodo complicata perché anche la compagine di Belgrado è tornata in corsa dopo l'inaspettata vittoria contro il Liverpool e pertanto, a due giornate dalla fine, le quattro squadre sono racchiuse in soli due punti. Il tecnico serbo Mijailovic ha mischiato le carte pur mostrando una certa spavalderia dovuta al fatto che la sua squadra è partita come outsider e, di conseguenza, non ha nulla da perdere. La volontà è quella di conquistare punti utili quanto meno per il terzo posto che gli garantirebbe il passaggio in Europa League, per cui il Napoli farà bene ad affrontare la Stella Rossa con la massima concentrazione dimenticando che i biancorossi nelle precedenti due trasferte di Champions hanno subito delle vere imbarcate. Il sistema di gioco è il 4-2-3-1 con la sorpresa Pavkov (assente nell'indice titolare all'andata) al centro dell'attacco e tre fantasista alle sue spalle pronti ad inserirsi. Da questo punto di vista il più pericoloso è senza dubbio Marin che gioca largo sulla fascia ed è bravo sia ad attaccare la profondità che ad accentrarsi e giocare di sponda con l'ariete serbo. Non è un caso che la giocata prevalente dei biancorossi è il lancio lungo dalle retrovie con Pavkov che è molto abile a far salire la squadra e a creare spazi per gli inserimenti da dietro. Il giovane attaccante slavo è pressoché imbattibile sul gioco aereo e per questo motivo bisogna marcarlo con grande attenzione sulle palle inattive. È molto probabile che Mijailovic imposti una gara d'attesa cercando di contenere gli attacchi avversari per mantenere il risultato in equilibrio il più possibile e poi giocarsi il tutto per tutto negli ultimi minuti. Di diverso avviso, ovviamente, la squadra di casa che deve vincere assolutamente per mettere un tassello fondamentale per la qualificazione agli ottavi sperando di ricevere buone notizie dal Parco dei Principi di Parigi. Tuttavia, i calciatori azzurri dovranno pensare esclusivamente alla sfida di Fuorigrotta senza distrazioni, cercando di giocare palla a terra con scambi rapidi per disinnescare la densità avversaria in mezzo al campo ed eludere il pressing sul portatore di palla. Viste le caratteristiche dei difensori serbi, é molto probabile che Ancelotti confermi Mertens in coppia con Insigne proprio per massimizzare le doti tecniche dei due funamboli al cospetto di avversari non molto rapidi. Molto importanti saranno anche i tagli di Fabian e i movimenti ad accettarsi di Callejon perché in questo modo si crea superiorità a ridosso della sedici metri. L'ambiente partenopeo è in fibrillazione, ancora una volta i supporters azzurri accorreranno in massa per spingere la squadra del cuore con la speranza di bissare l'urlo Champions anche dopo il triplice fischio.

28/11/2018

NAPOLI - STELLA ROSSA 3-1: AL SAN PAOLO BRILLA LA STELLA DI MERTENS

È Dries Mertens il protagonista della serata di Champions League del "San Paolo". Il folletto belga mette a segno una doppietta decisiva e festeggia le 100 reti messe a segno con la maglia del Napoli Nel primo tempo la squadra di Ancelotti appare subito molto motivata a chiudere i conti quanto prima. All'11' arriva il gol del meritato vantaggio: a rendersi protagonista è capitan Hamsik che ben appostato sul secondo palo di piatto spedisce il pallone in rete. Il raddoppio non tarda ad arrivare: è il 33' quando su perfetto assist di Fabian Ruiz, Dries Mertens con un delizioso tocco di esterno non lascia scampo all'estremo Borjan. Primo tempo praticamente perfetto per il Napoli, due gol e altre occasioni. Nella ripresa Ancelotti sostituisce un dolorante Albiol con Hysaj. Al 7' arriva il terzo gol, opera ancora di Mertens con un gran tiro all'incrocio dei pali. La gara sembra praticamente già finita e cala vistosamente di tono. La Stella Rossa ha un sussulto d'orgoglio ed al 12' con Ben Nabouhane accorcia le distanze. Ma il Napoli non molla del redini del gioco e prova ancora di proporsi in avanti, tuttavia il risultato non cambia fino al 90'. Peccato che la vittoria del PSG rimandi il discorso qualificazione degli azzurri all'ultima giornata sul campo del Liverpool.

28/11/2018

NAPOLI-STELLA ROSSA 3-1: GLI AZZURRI VOLANO IN TESTA AL GIRONE

Vincere per alimentare le possibilità di andata agli ottavi di finale o addirittura festeggiare il traguardo in caso di successo e concomitante affermazione del Liverpool in casa del Paris Saint Germain. Questi i propositi che animano il Napoli, secondo in classifica a quota sei , impegnato al San Paolo contro la Stella Rossa, ultima con quattro punti, nel match valevole per il quinto turno del girone C di Champions League. Ancelotti risolve i due ballottaggi della vigilia a favore di Maksimovic nel ruolo di terzino destro e di Mertens come partner di Lorenzo Insigne nel tandem offensivo; a centrocampo rientrano Hamsik, Allan e Fabian Ruiz. Milojevic si affida al 4-2-3-1 nel quale Stojlikovic agisce da punta centrale. Il club di De Laurentiis supera autorevolmente la Stella Rossa 3-1, si porta testa al girone da solo ma in virtù del successo del Paris Saint Germain nell'altro incontro deve rinviare il discorso qualificazione alla decisiva sfida di Anfield Road del prossimo undici dicembre, sfida nella quale un pareggio sarà sufficiente per brindare all'ingresso tra le migliori sedici. Il sodalizio campano non commette l'errore di domenica ed impone la sua superiore qualità sui serbi regalando spettacolo a tratti. Gli azzurri approcciano il confronto al meglio, chiudono gli avversari nella propria metà campo e trovano il gol del vantaggio dopo undici minuti. Sugli sviluppi da calcio d'angolo Maksimovic colpisce di testa verso il secondo palo dove Hamsik si fa trovare pronto per insaccare di piatto sinistro da pochi passi realizzando la prima marcatura stagionale sugli sviluppi da palla inattiva dei suoi e il suo primo sigillo nella nuova annata. I partenopei non diminuiscono la pressione e sfiorano il gol con Koulibaly che impegna il portiere ospite di testa al termine di una prepotente discesa. Al trentatreeesimo è Mertens a trovare il raddoppio spedendo la palla in porta di su cross di Fabian Ruiz rimpallato da un difensore. Il numero quattordici porta tre le marcature dei suoi quando al settimo della ripresa controlla lo splendido lancio dello slovacco per poi finalizzare l'azione con un destro di eara potenza sotto la traversa. Serve solo a ridurre lo svantaggio il sinistro grazie al quale Nabouhane supera Ospina su delizioso assist di Marin. Il belga arriva così a venti realizzazioni nelle coppe europee e conquista la leadership dei marcatori azzurri all time nei trofei continentali superando Cavani di una sola lunghezza.

28/11/2018

NAPOLI – STELLA ROSSA 3 - 1. TRIS AZZURRO PER CONSOLIDARE IL CAMMINO IN CHAMPIONS
UN ALLAN INSUPERABILE ED UN MERTENS STRARIPANTE METTONO IN CASSAFORTE UNA PRESTAZIONE DISCRETA DEI PARTENOPEI

Nel quinto turno della Champions League 2018/19, il Napoli batte per 3 a 1 una Stella Rossa che sembrava in ripresa dopo la vittoria interna contro il Liverpool al Marakana. Gli azzurri sfruttano, come poche volte in questa stagione, l'enorme potenziale offensivo a disposizione schierandosi con il solito 4-4-2 con Insigne e Mertens punte centrali. Partita dominata senza grossi problemi dall'inizio alla fine e nella quale è stata evidente la differenza di valori messi sul terreno di gioco dello stadio San Paolo; cosa non troppo scontata atteso che sulla carta la Stella Rossa era una rivale temibile dopo le ultime prestazioni convincenti frutto di un equilibrio di squadra trovato negli ultimi tempi almeno tra le mura amiche. La squadra di Ancelotti non ha risentito dell'ultimo risultato deludente interno con il Chievo sfoderando una prova di carattere frutto di una superiore organizzazione di gioco e della splendida serata della nuova coppia del goal Hamsik-Mertens, entrambi a segno all'11° ed al 33° minuto del primo tempo. Il Napoli continua la prima frazione sul velluto ed il primo tempo si chiude sul risultato di 2 a 0 per i partenopei. Nel secondo tempo i ragazzi di Belgrado provano a partire forte ma il Napoli ci mette poco a riprendere in mano la situazione e riesce ad andare nuovamente a segno con il solito folletto belga Mertens con un goal su assist di un caparbio Allan. A questo punto il Napoli si rilassa e cala anche fisicamente e riesce a subire il goal del 3 a 1 che gli taglia le gambe. Il Napoli non riesce a ripartire e la partita finisce 3 a 1. Ad onor del vero stasera la Stella Rossa non si è mai rivelata un avversario irresistibile e per i ragazzi di Ancelotti la vittoria non è stata mai in discussione. Questa sera al San Paolo si è rivisto dopo Chievo un bel Napoli con il centrocampo diretto magistralmente da un ispirato Hamsik e che si è distinto per essere il miglior uomo di giornata. Per giocare e vincere gli azzurri non devono, e non lo hanno fatto, commettere errori banali in impostazione e devono e lo hanno fatto, ripartire in verticale velocemente.re con il loro collaudato 4-4-2 . Oggi gli uomini di Ancelotti hanno segnato 3 goal pressando gli avversari a centrocampo e con una difesa capace di verticalizzare il gioco fin dalle prime battute; eccellente la prestazione di Allan che quando il Napoli è calato è rimasto con fisicità dentro la partita. Ora fari puntati sulla trasferta di campionato contro l'Atalanta.

28/11/2018

IL NAPOLI BATTE LA STELLA ROSSA 3-1 E RESTA PRIMO. PER QUALIFICARSI, DECISIVA LA SFIDA CON IL LIVERPOOL

L'euro-Napoli conquista i tre punti contro la Stella Rossa con una prestazione di alto livello fino alla rete del 3-0 e un po' sonnecchiante nel finale. Ancelotti si affida al Napoli "formato Champions", con Maksimovic basso a destra e la linea mediana con Fabian Ruiz, Hamsik ed Allan oltre all'immancabile Jose Callejon. La Stella Rossa, che all'andata avava fermato gli azzurri con un pareggio a reti bianche, schiera il classico 4-2-3-1 con il tecnico Milojević che si affida all'unica punta Stojiljkovic per provare ad uscire con un risultato positivo dal San Paolo. Gli azzurri interpretano alla grande la gara sin dalle prima battute, costringendo gli ospiti ad un estrema difesa. Il gol del vantaggio arriva già poco dopo il decimo minuto di gioco quando Marek Hamsik è il più lesto ad approfittare di una spizzata di Maksimovic da corner siglando cosi la prima rete stagionale. La meritata rete del vantaggio affievolisce l'impeto partenopeo ammirato nei primi minuti di gara, e gli uomini di Ancelotti provano a gestire il pallone alla ricerca del momento giusto per siglare la rete del raddoppio. E il momento arriva alla mezz'ora quando Dries Mertens trasforma in oro un ottimo suggerimento di Fabian Ruiz in area, e con un delizioso tocco mancino supera il portiere serbo Borjan. La ripresa segue la falsariga della prima frazione di gioco, con il Napoli in pieno controllo che prova a gestire ed a pungere appena possibile. La rete del 3-0 arriva al cinquantesimo sull'asse Hamsik-Mertens con quest'ultimo che sigla la doppietta personale con un destro preciso e potente. La rete del triplo vantaggio, però, provoca un calo di tensione nella formazione partenopea che subisce la rete del 3-1 siglato da Ben e nel finale crea poco e subisce qualche ripartenza della Stella Rossa senza che quest'ultima si renda particolarmente pericolosa. Al triplice fischio la gioia sugli spalti ed in campo è attenutata dalle notizie che arrivano da Parigi dove il Liverpool cade per 2-1 e rimanda all'ultima giornata il discorso qualificazione.

29/11/2018

NAPOLI, ANCELOTTI - LIVERPOOL: UN LEGAME NEL TEMPO TRA IL DESTINO E IL RETTANGOLO DI GIOCO.

È noto come Carlo Ancelotti sia allenatore ed uomo di mondo: ha vinto in in Francia, Inghilterra, Spagna e Germania dopo aver lasciato il segno con il Milan, all'inizio del nuovo secolo. Ed è

affascinante il modo in cui la storia ed il calcio possano, talvolta, incrociarsi e dare vita ad intrecci inaspettati. Perché il Napoli, questo, di Carlo Ancelotti ha (il) Liverpool come tappa inevitabile del suo destino europeo. Un futuro enigmatico, di cui gli azzurri sono tuttavia padroni, che si ricollega a momenti storici (trionfali e non) del tecnico di Reggiolo. Ancelotti contro i Reds riporta alla memoria la rocambolesca finale di Istanbul del 2005, persa ai rigori dai rossoneri di "Don Carlo": un match "ipotecato" nel primo tempo con un 3-0, trasformatosi nell'incubo del 3-3 e dal penalty decisivo parato da Dudek e fallito da Shevchenko. Ma la rivalità tra Ancelotti e il Liverpool rievoca anche la vendetta gloriosa del 2007, in quel di Atene, dove i suoi Diavoli Rossi batterono i rivali grazie alla doppietta di Filippo Inzaghi, a cui rispose senza positivo esito Kuyt nel finale. Quello era il Liverpool di un uomo che poi avrebbe anche rappresentato una storica e dolceamara pagina della storia azzurra: Rafael Benitez, l'uomo delle due finali disputate contro i rossoneri e della nascita "sin prisa, sin pausa" del Napoli dall'appeal internazionale che oggi conosciamo. Un Napoli che, in questi anni, si è fatto apprezzare per la qualità del gioco espressa grazie al lavoro di Maurizio Sarri e dei suoi giocatori. Questi calciatori, oggi, sono guidati da quel Carlo Ancelotti abituato a scrivere la storia e a non aver paura di quest'ultima, per superarsi e scrivere un'altra pagina sportiva dal sapore leggendario, qualora dovesse uscire indenne dall'Anfield Road contro il temibile Liverpool di Klopp e qualificarsi agli ottavi di finale di Champions League.

30/11/2018

MAKSIMOVIC: CON ANCELOTTI SONO RINATO, A BERGAMO DAREMO IL MASSIMO

Devo la mia rinascita ad Ancelotti". Nicola Maksimovic racconta le sue sensazioni ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Già questa estate avevo capito che poteva essere un anno positivo. Il mister mi ha parlato sin dal primo giorno e mi ha detto cosa voleva da me. Mi ha trasmesso fiducia ed entusiasmo. Lo ringrazio per questa opportunità". "A Napoli sto benissimo, sono in in gran gruppo che può fare cose importanti sia quest'anno che nelle prossime stagioni. Ancelotti ha una mentalità vincente e credo che son la sua guida si possa arrivare lontano sia nel presente che nel futuro". Ormai sei diventato uomo da Champions: "Sì, sono felice della stima del mister. Io da quando sono tornato dal prestito sto lavorando molto proprio per dare un contributo alla squadra. Allo Spartak ho acquisito ancora più esperienza e ora voglio metterla a disposizione della squadra". Siete primi nel girone, sarà battaglia a Liverpool: "Sicuramente abbiamo fatto prestazioni straordinarie fermando due grandi Club di spessore mondiale quali PSg e Liverpool. Adesso dobbiamo giocare l'ultima gara decisiva con lo stesso atteggiamento e con la convizione". "Con Ancelotti ci divertiamo anche in campo, riusciamo ad esprimerci con grande disinvoltura, anche se lavoriamo molto duro in settimana". "Siamo arrabbiati per il gol subìto dalla Stella Rossa, ma questa rabbia deve diventare energia positiva da mettere in campo all'Anfield". Subito però c'è l'Atalanta: "Altra battaglia sportiva. Sappiamo che è un campo molto difficile e dovremo dare il massimo. Loro hanno una squadra ben organizzata e anche molto fisica. Ci saranno tanti duelli uomo contro uomo, conosciamo la loro forza e dovremo giocare con intensità sin dal primo minuto". Quanto ti hanno dato in termini di crescita Koulbaly e Albiol? "Tantissimo perchè sono due grandi difensori. Kalidou per me è il miglior centrale al Mondo e Raul ha una esperienza enorme. Sono una coppia straordinaria e io con loro apprendo molto e sto benissimo". Ci credete alla rimonta sulla Juvemtus? "Io dico che noi siamo forti e possiamo competere con tutti. Ancelotti è arrivato 6 mesi fa e ci ha detto che con un gruppo così possiamo fare grandi cose. Non so se quest'anno sarà possibile, ma certamente stiamo ponendo grandi basi". "Crediamo nel sogno, sarebbe fantastico perchè Napoli è il posto più bello dove vincere lo scudetto"

02/12/2018

ATALANTA - NAPOLI: MONDAY NIGHT INSIDIOSO PER GLI AZZURRI

Nella 14esima giornata di campionato in programma tante sfide interessanti con un weekend lungo che termina con il monday match tra Atalanta e Napoli. Trasferta a Bergamo ricca di insidie per i partenopei perchè gli uomini di Gasperini ormai da qualche anno rappresentano un ostacolo duro da superare tra le mura amiche. Attualmente al nono posto in classica, a pochi punti dalla zona europea, l'Atalanta in questa prima parte di stagione ha fornito prestazioni altalenanti, meglio con le “big” ma soffrendo maggiormente con squadre di bassa classifica. Con 25 gol fatti la formazione di Gasperini si presenta come una vera e propria macchina da gol. Tuttavia, il tecnico bergamasco dovrà far a meno lunedì di un tassello importante dell’attacco, Ilicic, assente per squalifica. Il tridente offensivo sarà quindi molto probabilmente composto da Gomez e Zapata supportati da uno tra Rigoni e Pasalic. A recuperare ed impostare il gioco a metà campo quasi sicuramente ci sarà ancora la solida coppia de Roon - Freuler, con Hateboer e Gosens a macinare km sulle fasce. Esterni che per lo schieramento dell’Atalanta rappresentano il collante tra i reparti, dal sostenere l’attacco a ripiegare in aiuto del trio difensivo (Mancini, Palomino, Masiello). Una squadra compatta che copre con efficacia ogni spazio sul campo, questi gli avversari degli azzurri. Gli uomini di Ancelotti arrivano da un’ottima prestazione in Champions e per tecnico e squadra è fondamentale ripetersi anche in campionato per non allontanarsi ulteriormente dalla vetta, soprattutto dopo la vittoria della Juve ieri a Firenze che ha portato i bianconeri a + 11 sugli azzurri. Probabilmente sarà una partita molto combattuta a centrocampo e sugli esterni, verranno a crearsi tanti duelli dove la "fisicità" e la velocità potrebbero fare la differenza. Ancelotti non dovrebbe cambiare molto rispetto a mercoledì, sulle fasce rientrano Hysaj e Malcuit mentre per il resto dovrebbero essere riconfermati tutti.

02/12/2018

ATALANTA - NAPOLI: GARA AD ALTA TENSIONE PER GLI AZZURRI.

La vittoria contro i serbi della Stella Rossa in Champions League ha dato nuova linfa agli azzurri che dovranno affrontare nel posticipo di lunedì sera l'Atalanta, a Bergamo. Una trasferta insidiosa per i ragazzi di Ancelotti, sia per il valore dell'avversario che per il clima che si respirerà lunedì sera. D'altronde, una vittoria contro gli orobici sarà indispensabile se gli azzurri vorranno ancora credere nella lotta per il primo posto con la Juventus. Una corsa, questa, resa più difficile dalla grandissima qualità dei bianconeri che, con la vittoria ai danni della Fiorentina, hanno ulteriormente aumentato il gap di punti con il Napoli. Ad aumentare la pressione sui partenopei, poi, vi è anche l'incontro di Champions, ad Anfield Road, contro il Liverpool che varrà la qualificazione agli ottavi. Quindi, un momento denso di impegni che metterà a dura prova il Napoli sia dal punto di vista fisico che mentale. Tornando all'incontro con i bergamaschi, Ancelotti potrebbe operare un turn over più leggero rispetto a quanto visto la scorsa giornata contro il Chievo. Infatti, l'eccessiva corposità del turn over contro i gialloblu ha pregiudicato un match sicuramente complesso ma alla portata dei napoletani. Perciò, il tecnico azzurro opterà per alcuni cambi che riguarderanno Mario Rui ed Albiol in difesa, quest'ultimo escluso per un infortunio contro la Stella Rossa. Al loro posto, probabilmente vedremo Malcuit e Maksimovic, entrambi molto convincenti nelle gare in cui sono intervenuti. Al centro del campo, Ruiz, Hamsik ed Allan dovrebbero essere presenti, mentre Callejon potrebbe sedersi in panchina. Infine, in attacco, al fianco di Insigne è aperta la lotta per una maglia da titolare tra Milik e Mertens.

03/12/2018

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la bella vittoria in Champions League contro la Stella Rossa ed affronta l'Atalanta allo stadio Atleti Azzurri d'Italia di Bergamo nel Monday Night della quattordicesima giornata. L'avversario, manco a dirlo, è di quelli storicamente ostici che specie sul proprio campo è difficilissimo da affrontare; infatti nella precedente gara casalinga la Dea ha strapazzato la lanciatissima Inter. Gasperini é alla sua terza stagione sulla panchina bergamasca ed anche quest'anno sta disputando un ottimo campionato malgrado le tante cessioni operate dalla Società orobica. L'atteggiamento tattico è il consueto, ovvero linea di difesa a tre davanti al portiere Berisha, quattro centrocampisti e due trequartisti ad appoggiare la punta che per l'occasione dovrebbe essere l'ex Duvan. Il tecnico dei lombardi dovrà rinunciare allo squalificato Ilicic oltre a Barrow vittima di un trauma facciale. Per le squadre di Gasperini il modulo è un mero esercizio numerico, infatti i propri calciatori in fase di non possesso attuano marcature a uomo a tuttocampo cercando di togliere i tempi alle giocate degli avversari, mentre quando recuperano palla attaccano con molti elementi sfruttando la rapidità di Gomez, la fisicità di Duvan ed i tempi di inserimento di Freuler. Gli esterni accompagnano sempre l'azione proponendosi come alternativa sulle fasce e, specie sull'out sinistro con Hateboer, costituiscono un tema tattico importante per Gasperini. In mezzo al campo De Roon è il metodista che detta i tempi della sua squadra ma è molto abile anche in fase di interdizione. La stella è senza dubbio Gomez, il Papu è un pericolo costante per le difese avversarie grazie alla sua grande tecnica e rapidità nel breve, non da punti di riferimento perché svaria su tutto il fronte offensivo pertanto sarà opportuno prevedere una marcatura speciale per l'argentino. La squadra nerazzurra è anche molto pericolosa sulle palle inattive potendo annoverare in rosa grandi saltatori tra cui i difensori centrali i quali salgono simultaneamente in queste circostanze, ciò rappresenta un pericolo per il Napoli ma al contempo potrebbe trasformarsi in opportunità da sfruttare in ripartenza appena recuperata palla. Gli azzurri devono far valere la propria qualità in occasione dei duelli individuali che si creeranno in mezzo al campo a causa dell'atteggiamento aggressivo degli atalantini, solo con il giro palla veloce e preciso si riesce ad eludere le marcature asfissianti ed a liberare gli uomini in zona pericolosa. Da questo punto di vista Ancelotti fa affidamento su Insigne e Mertens anche se non è da escludere l'opzione Milik dal primo minuto per sfuttare la fisicità del polacco per abbassare il terzetto di centrali nerazzurri e creare spazi per gli inserimenti del Magnifico ma anche di Fabian e Callejon. Il Napoli deve calarsi mentalmente in questo match considerato il livello di difficoltà molto alto, l'approccio sarà determinante perché i bergamaschi partono sempre a mille e mettono in difficoltà chiunque e gli azzurri non possono permettersi passi falsi se vogliono rimanere in scia alla Juventus che dal cuo canto non perde un colpo.

03/12/2018

ATALANTA - NAPOLI 1-2: LA DECIDE MILIK NEL FINALE, IMPORTANTE VITTORIA PER I PARTENOPEI

Il Monday Night di questa settimana vede affrontarsi Atalanta e Napoli all'Atleti Azzurri d'Italia. Inizio di stagione balbettante per i nerazzurri, oggi comunque a +7 sulla zona-retrocessione. Vuole approfittare dello stop dell'Inter invece il Napoli e tornare a vincere in campionato. Gasperini schiera un 3-4-2-1 con Gomez e Rigoni dietro l'ex, Zapata. 4-4-2 per Ancelotti che schiera gli spagnoli Callejón e Fabián sulle fasce, Insigne-Mertens il duo d'attacco. Alla prima occasione è già gol azzurro con Fabián che in contropiede non sbaglia su assist di Insigne rasoterra. Lo spagnolo a tu per tu con Berisha col piatto sinistro trova un palo interno e porta in vantaggio gli ospiti. Prova a rispondere Gomez con un tiro che finisce largo al 10' dai venti metri. Al 20' ancora Insigne per Fabián Ruiz stavolta con un lancio, lo spagnolo se la ritrova sul destro e tira male. Al 27' è bravo a coprire il palo Ospina su Zapata che trova un sinistro insidioso dopo un rimpallo con Albiol. Al 32' un lancio di Albiol si trasforma in assist per Insigne che intimorito dall'uscita di Berisha tira di prima, palla che esce di poco. Al 40' è alto il tiro di Hamsik dal limite, servito con un retropassaggio da Mertens. Non tante le occasioni ma buono il ritmo da una parte e dall'altra con il Napoli che chiude in vantaggio. A pochi secondi dall'inizio della ripresa, Albiol salva quasi sulla linea sul destro di Freuler. Parte subito cercando il pari la Dea e lo trova al 56' con Zapata che su sponda di Hateboer dopo svrigolata di Freuler, si trova a tu per tu con Ospina e non sbaglia. Per gli uomini di Ancelotti è tutto da rifare. Al 65' proprio Hateboer ci prova da lontano con un mancino che scende troppo tardi e non impensierisce Ospina. Poco dopo l'occasione capita invece ad Insigne che dopo un filtrante di Rui deviato anticipa l'uscita di Berisha, bravo però a coprire il palo sul tiro del napoletano. Al 75' è bravissimo Ospina a sporcare la palla stoppata nell'area piccola da Gomez, l'attaccante sarebbe andato all'insidiosa conclusione di lì a poco. All'85' contropiede del Napoli svoltosi a sinistra, Mario Rui dalla trequarti la lancia dentro bassa, stop a seguire al volo e sinistro millimetrico di Milik che trova un gran gol, il polacco era entrato da tre minuti. Dopo un minuto può chiuderla Insigne che è solo contro Berisha ma gli tira addosso da buona posizione. Finisce con il ristati di 1-2 una gara tirata e piacevole, Milik torna ad essere decisivo, Napoli a +3 sull'Inter.

03/12/2018

ATALANTA-NAPOLI 1-2: MILIK FIRMA UN SUCCESSO CHE VALE ORO

Primo monday night stagionale per il Napoli, impegnato a Bergamo contro l’Atalanta nell’incontro di chiusura del programma della quattordicesima giornata del girone d’andata. L’esigenza di conquistare i tre punti su un campo difficile e in un ambiente tradizionalmente caldo accomuna i propositi che animano il club del presidente De Laurentiis: riportare ad otto le lunghezze di distacco dalla capolista Juventus, aumentare a tre punti il margine di vantaggio sull’Inter, fermata sul 2-2 dalla Roma nel posticipo di ieri sera, ma soprattutto riscattare la scialba esibizione di domenica scorsa al San Paolo contro il Chievo fanalino di coda. Ancelotti comprende fino in fondo l'importanza della posta in palio e conferma l'undici che in Champions ha superato la Stella Rossa con

Maksimovic preferito ad Hysaj nel ruolo di terzino destro. Gasperini opta per il 3-4-1-2 nel quale Gomez si nuove alle spalle della coppia Zapata-Rigoni. La compagine partenopea riesce nel suo intento e nel finale agguanta una vittoria pesante che le consente di consolidare il secondo posto. Gli azzurri sbloccano la gara dopo meno di due minuti grazie a Fabian Ruiz, terza rete in serie A per il centrocampista spagnolo, pronto a scaraventare in rete da distanza ravvicinata il delizioso assist confezionato da Insigne, innescato a a sua volta dal tocco in profondità di Hamsik. Gli ospiti beneficiano del repentino vantaggio contenendo la prevedibile reazione dei padroni di casa a cui lasciano un possesso palla che non produce rischi eccessivi per la porta difesa da Ospina per poi andare a cercare la ripartenza in profondità dei propri avanti. Tocca ancora all'interno spagnolo e al numero ventiquattro rendersi pericolosi ma il primo ciabatta la conclusione mentre il secondo vede il pallonetto tentato sull'uscita di Berisha uscire di poco. Nella ripresa gli ospiti aumentano la pressione, spingono sull'acceleratore e trovano il pareggio grazie al grande ex Zapata che su torre di Hateboer controlla la sfera e batte imparabilmente l'incolpevole portiere rivale . Il Napoli non ci sta e alza la pressione per provare a tornare in vantaggio ma non riesce a perforare la retroguardia nerazzurra che si difende con ordine. Quando la stanchezza sembra accompagnare le due squadre verso il pareggio il tecnico emiliano trova la mossa vincente con l'ingresso di Milik. A cinque minuti dal termine il polacco controlla lo splendido cross di Mario Rui e con un gran diagonale sinistro scaraventa la palla sotto la traversa. In una serata in cui la squadra mostra la solidità di chi sa attendere l'avversario per poi colpire in maniera micidiale sfruttando gli spazi. Su tutti emerge questa sera l'eccellente prova del terzino portoghese, autore di quattro chiusure decisive in difesa e dell'assist per il gol che consegna al sodalizio campano un successo che può valere oro nella corsa per il secondo posto.

03/12/2018

RUIZ E MILIK REGALANO LA VITTORIA AL NAPOLI. A BERGAMO FINISCE 2-1

Nella 14esima giornata della Serie A 2018-2019, il Napoli è ospite dell'Atalanta, per i tre punti che lo tengono a -8 dalla Juve e a +3 dall'Inter. Ancelotti propone il seguente 11: Ospina in porta; Maksimovic, Koulibaly, Albiol e Mario Rui quartetto difensivo; Hamsik, Allan, Callejon e Fabian a centrocampo; Mertens e Insigne in attacco. Gasperini manda in campo il solito 3-4-1-2 con l'ex Zapata punta centrale e Gomez insieme a Rigoni (al posto dello squalificato Ilicic) a supporto. Arbitra Giacomelli di Trieste. Pronti-via e il Napoli va subito in vantaggio al 2' grazie ad uno scambio Insigne-Fabian sul filo del fuorigioco, ma lo spagnolo è freddo e batte Berisha. E da qui in poi il Napoli comincia la solita sequenza di gol sbagliati, inaugurata da Fabian che tutto solo davanti a Berisha calcia male. E' poi la volta al 27' di Insigne che sul filo del fuorigioco calcia male con Berisha in uscita. L'Atalanta attacca, ma occasioni veramente clamorose non ne attua. Alla fine del primo tempo il Napoli va al riposo in vantaggio per 1-0. Ad inizio dei secondi 45' minuti l'Atalanta si mostra arrembante con uno Zapata scatenato. Al 53' va benissimo al Napoli con Freuler che calcia addosso ad Albiol a colpo sicuro. Al 56' però la Dea pareggia, grazie al lavoro di Gossens sulla sinistra che sfrutta uno scivolone di Callejon, mette al centro, un paio di rimpalli e la palla giunge a Zapata che batte il connazionale Ospina. E' l'1-1. Secondo gol per l'ex in campionato. Ancelotti comincia a mandare dentro Hysaj e Zielinski al posto di Maksimovic e Fabian Ruiz (stanco). Ma la mossa vincente è l'ingresso al minuto 82' di Milik al posto di Mertens. Al minuto 86' Mario Rui imbecca bene il centravanti polacco, gran controllo e poi sinistro al volo che batte Berisha. E' il 2-1finale, anche se Insigne si divora il 3-1 (bravo però Berisha) al 90'. Vince il Napoli, dopo lo scialbo 0-0 interno col Chievo. Cerca di mettere un minimo di pressione alla Juventus, che però dorme sonni tranquilli a quota 40 punti (contro i 32 azzurri). Il Napoli distacca l'Inter (ferma a 29) ed attende venerdì sera Juventus-Inter per guadagnare punti su entrambe o perlomeno su una delle due pretendenti in classifica (al San Paolo è di scena il Frosinone)

07/12/2018

NAPOLI-FROSINONE: SULLA CARTA NON CI DOVREBBE ESSERE PARTITA, MA…

La 15esima giornata della Serie A 2018-2019 offre la possibilità al Napoli di rubare qualche punto alla Juventus o all'Inter oppure a entrambe (c'è Juve-Inter), ma da battere c'è il Frosinone. Sulla carta tutto OK. Eppure il Chievo insegna… Si gioca al San Paolo, alle ore 15, una gara da vincere assolutamente in un sabato pomeriggio di un giorno di festa (è l'Immacolata). C'è tutto per una grande giornata che capita dopo un succosissimo Juve-Inter. Ma tre giorni dopo c'è quel Liverpool che funge da spartiacque tra la realtà (una qualificazione agli ottavi in Champions tutta da conquistare) e il sogno. Prima c'è il Frosinone da battere, non un grosso ostacolo, ma lo 0-0 in casa col Chievo di due giornate fa insegna. E' appena la terza sfida in Serie A tra il Napoli e i ciociari. Nei due precedenti di due stagioni fa il Napoli ha sommerso di gol i gialli sia all'andata (5-1 in Ciociaria) che al ritorno. Anzi, quest'ultima gara, il 4-0 del 14/05/2016, è stata quella della tripletta che consegnò Gonzalo Higuain alla storia dei bomber di Serie A di ogni tempo. Precedenti lusinghieri, insomma. Per l'occasione il Napoli farà sicuramente ricorso al turnover, visto che qualche giorno dopo c'è da giocare ad Anfield. Il Frosinone proverà ad opporre resistenza presumibilmente con una difesa a tre. Mister Longo dovrebbe optare per Goldaniga, Capuano ed Ariaudo. In attacco l'ex Ciano con Ciofani (e forse Campbell). Arbitro sarà il signor Manganiello della sezione di Pinerolo. Al VAR il signor Nasca di Bari (con lui un precedente non proprio ottimale col Chievo: non visto un netto rigore per spinta di Obi a Callejon).

07/12/2018

NAPOLI - FROSINONE: L'ANALISI TATTICA

Non sono concesse ulteriori distrazioni al Napoli che nell'anticipo del sabato pomeriggio affronta il Frosinone al San Paolo per la quindicesima giornata di Serie A. Dopo il mezzo passo falso casalingo contro il Chievo Verona, gli azzurri hanno l'obbligo dei tre punti per dare continuità alla bella vittoria di Bergamo contro l'Atalanta e restare in scia alla capolista Juventus. Di fronte la squadra ciociara che si trova al penultimo posto della graduatoria e, pertanto, è in cerca di punti pesanti per il morale e per la classifica. Il tecnico Longo, all'esordio in serie A, solitamente schiera la sua squadra con un 3-4-1-2 con Ciano, cresciuto nelle giovanili del Napoli, alle spalle di due attaccanti. In mezzo al campo i due metodisti Chibsah e Maiello, anche quest'ultimo uscito dal vivaio azzurro, a fare densità ed a proporsi a turno in appoggio degli attaccanti mentre i due esterni in fase di possesso accompagnano l'azione creando ampiezza nella trequarti avversaria, viceversa in fase passiva ripiegano sulla linea dei tre difensori centrali. Non è escluso, tuttavia, che contro il Napoli l'allenatore dei gialloblu opti per un più coperto 3-5-2 rinunciando ad un attaccante a favore di un centrocampista di contenimento. La squadra laziale ha un'impostazione di gioco piuttosto spregiudicata, la pressione sul portatore di palla avversario viene attuata in zona alta, con gli attaccanti che a turno si sacrificano per impedire i primi passaggi in uscita. Nel caso di superamento del primo pressing da parte degli avversari, i ciociari scappano tutti all'indietro per creare densità e favorire le chiusure preventive dei due interni di centrocampo i quali sono sempre presenti in zona palla. Una situazione da sfruttare per il Napoli è senza dubbio l'attacco sulla corsia mancina dove gioca Zampano il quale agisce spesso sulla linea degli attaccanti e, di conseguenza, lascia sguarnito l'out destro difensivo della sua squadra; questo spazio deve essere sfruttato a turno dalla mezzala azzurra e dall'esterno d'attacco che devono attaccare in quella zona di campo e dialogare nello stretto al fine di creare le condizioni per andare a rete. Altro tema tattico per la squadra di Ancelotti sono i cambi di gioco veloci, con la difesa a tre frusinate piuttosto statica che scala lentamente sull'inserimento opposto e quindi ci sono le premesse per affondare da parte dell'esterno. In fase di preparazione della gara Ancelotti avrà lavorato oltre che sull'aspetto tattico anche sulla testa dei suoi uomini per caricarne le "batterie motivazionali"; infatti, visto che per gli azzurri quello con il Frosinone sarà l'ultimo match prima della sfida decisiva di Champions League contro il Liverpool, ci potrebbe essere il pericolo di sottovalutare l'impegno e questo non è pensabile per una squadra che vuole dire la sua nella massima serie.

08/12/2018

NAPOLI - FROSINONE, IL POKER DEI PARTENOPEI ANNIENTA I CIOCIARI.

Partita senza storia al San Paolo dove il Napoli ha superato, senza particolare difficoltà, un Frosinone che nulla poteva contro un avversario di tale livello. Esordio positivo per Meret, quasi mai impegnato, mentre bisogna sottolineare il ritorno in grande stile per Ghoulam che, nonostante il grave infortunio, è stato uno dei protagonisti di questa vittoria. Primo tempo subito in discesa per gli azzurri che al 7' passano in vantaggio con Zielinski. Il polacco ha trafitto Sportiello con una rasoiata, sugli sviluppi di un corner dopo una carambola che ha coinvolto diversi giocatori napoletani. Nonostante la supremazia tecnico-tattica dei padroni di casa, i partenopei non sono riusciti a sviluppare il loro gioco, risultando poco pericolosi nell'area avversaria. Tutto ciò, viene interrotto al 40' grazie ad un tiro portentoso di Ounas che,dal limite dell'area, supera l'estremo difensore ciociaro. La ripresa si apre tutta all'insegna del Napoli che domina dal 1' minuto. Gli azzurri, che hanno occupato senza grandi problemi l'area avversaria, sono stati più pericolosi e concreti rispetto al primo tempo. Infatti, Insigne e Ounas hanno monopolizzato la manovra offensiva partenopea arrivando sempre ad un passo dalla terza rete, arrivata poi al 68' grazie ad un colpo di testa di Milik su assist di Ghoulam da calcio d'angolo. Il secondo tempo è proseguito con il Napoli in attacco, sempre estremamente pericoloso, con la quarta rete ancora di Milik. Un gol nato su un'azione che ha coinvolto prima il debuttante Younes che ha scaricato su Ghoulam, il quale poi, ha servito il polacco. Gli azzurri, portano così a casa una vittoria importante che permette di mantenere un distacco ragionevole dalla Juventus, prima in classifica. Ora, il pensiero va all'incontro di Champions League in casa del Liverpool dove i partenopei si giocano il passaggio agli ottavi.

08/12/2018

IL NAPOLI CALA IL POKER! 4-0 AL FROSINONE E DISTACCO ALLA JUVENTUS CHE RESTA INVARIATO.

Giornata di ordinaria amministrazione per il Napoli che vince nettamente (4-0) col Frosinone, lascia invariato ad otto punti il distacco dalla Juventus e prepara al meglio l'appuntamento di martedì a Liverpool. Ancelotti non smette di sorpendere e fa esordire dal primo minuto, oltre al recuperato Goulham, il giovane Alex Meret futuro numero uno degli azzurri. In difesa torna dal primo minuto Sebastiano Luperto insieme all'insostituibile Koulibaly, mentre a centrocampo gioca Ounas a destra al posto di Callejon. Tra i frusinati gioca dal primo minuto Pinamonti, con Ciofani che parte dalla panchina. La gara ha un tema tattico preciso e facilmente preventivabile: i partenopei provano a far gioco, e i laziali si chiudono a riccio alla ricerca del contropiede giusto per pungere la difesa avversaria. Il vantaggio degli uomini di Ancelotti arriva già dopo soli sette minuti di gioco quando Piotr Zielinski è il più lesto a raccogliere un pallone vagante in area e spedirlo alle spalle di Sportiello con un diagonale mancino potente e preciso. La rete del vantaggio non sconvolge, però, il tema tattico della prima frazione di gioco che resta il medesimo. La strenua difesa dei frusinati complica non poco i piani del Napoli, che trova il raddoppio soltanto nel finale di tempo con una prodezza di Adam Ounas che dai trenta metri scaglia un mancino di rara bellezza che si insacca all'incrocio e manda in delirio i trentacinquemila del San Paolo. La ripresa segue lo spartito del primo tempo, con gli azzurri che provano a chiudere la partita col terzo gol che arriva al minuto sessantotto quando Arek Milik trasforma in oro un ottimo corner di Goulham battendo di testa Sportiello. Nel finale di gara c'è tempo anche per l'esordio di Amin Younes. E proprio il tedesco avvia l'azione del quarto gol partenopeo che arriva ancora sull'asse Ghoulam - Milik, con quest'ultimo che spinge dentro a porta vuota portando a sette il numero di reti stagionali alla pari di Mertens ed Insigne. Sono le ultime emozioni di una gara a senso unico che consente agli uomini di Ancelotti di tenere costante il distacco dalla Juventus e di lasciare accesa, anche se fievolmente, la fiamma del sogno scudetto. Intanto martedì a Liverpool gli azzurri saranno chiamati al primo appuntamento decisivo della stagione, che molto portà dire sulla forza di questa squadra.

08/12/2018

NAPOLI-FROSINONE 4-0: GLI AZZURRI LIQUIDANO LA PRATICA SENZA PATEMI.

Vincere per tenere il passo della Juventus che continua la sua impressionante serie di risultati, allungare a sei le lunghezze di vantaggio sull'Inter, sconfitta di misura nello scontro diretto di ieri sera a Torino,e fare le prove generali per la trasferta di Liverpool di martedì sera, match che deciderà le sorti del girone C di Champions League per i partenopei. Ancelotti continua a stupire ed insieme al preannunciato esordio di Meret in porta lancia dal primo minuto Ghoulam, assente dai campi da più di un anno, e preferisce Luperto a Maksimovic nel ruolo di partner di Koulibaly; a centrocampo Ounas concede riposo a Callejon, Zielinski rileva Fabian Ruiz mentre in attacco Milik parte dal primo minuto accanto ad Insigne. Sul versante opposto Longo si affida ad un assetto nel quale la coppia Campbell-Cassata agisce alle spalle del riferimento avanzato Pinamonti. Gli azzurri riescono in pieno nel loro intento, vincono 4-0 senza bisogno di forzare i ritmi e consolidano il secondo posto. I padroni di casa approcciano il match nel migliore dei modi e si portano in vantaggio dopo soli sette minuti grazie a Zielinski. Il polacco, nuovamente in gol dopo la doppietta rifilata al Milan alla seconda giornata, sugli sviluppi da corner calcia di sinistro in diagonale superando il portiere rivale. Gli azzurri commettono però l'errore di abbassare l'intensità agonistica e si limitano a gestire i

ritmi della contesa senza affondare i colpi. Tocca ad Ounas, seconda marcatura stagionale per lui, siglare il raddoppio al quarantesimo grazie ad una giocata personale. Il numero undici prende palla sulla trequarti, accelera e lascia partire dal suo sinistro un proiettile che s'insacca all'angolino ma sul quale Sportiello non pare esente da colpe. Nella ripresa la squadra continua a premere, crea diverse occasioni e arrotonda il punteggio grazie alla doppietta di Milik. Il polacco sigla il tre a zero di testa su calcio d'angolo, primo gol di testa dei campani da palla inattiva, e chiude i conti a sei minuti dal novantesimo. Il numero novantanove sale così a sette raggiungendo i compagni di reparto. Molto positiva la prova di Ghoulam che disputa novanta minuti, timbra due assist e spinge con continuità. Buon esordio per Younes, autore di spunti interessanti nel finale, che aumenta ulteriormente il ventaglio delle soluzioni offensive a disposizione di Ancelotti.

10/12/2018

LIVERPOOL - NAPOLI, DOMANI SERA AD ANFIELD ROAD L'ATTO FINALE.

Azzurri di nuovo in campo martedì alle 21 in veste europea, ospiti del Liverpool. Si tratta sicuramente della partita più importante della stagione per gli uomini di Ancelotti, match determinante per il proseguo del cammino in Champions. Napoli che ha a disposizione maggiori esiti per l'accesso agli ottavi: i partenopei passerebbero il turno con una vittoria ovviamente, pareggio ed una sconfitta con margine di un gol (escluso l'1-0). Tuttavia, come la storia insegna, ogni ragionamento pre partita lascia il tempo che trova e scendere in campo senza la convinzione di dover vincere la partita crea molti problemi. Ad Anfield il clima sarà bollente, una delle migliori tifoserie europee spingerà per tutti i 90' la propria squadra che ha già dimostrato negli ultimi anni di essere capace di grandi imprese e la qualità in rosa non manca per ripetersi.La formazione guidata da Klopp si avvicina allo scontro con un rassicurante 4-0 esterno rifilato in campionato al Bournemouth, stesso risultato con il quale gli azzurri hanno superato il Frosinone sabato scorso. Considerando alcuni dubbi di formazione derivanti da problemi fisici, il tecnico dei Reds si affiderà ai suoi miglior talenti in fase offensiva e ad una difesa esperta. Nelle retrovie quindi dovrebbe essere confermata la coppia Van Dijk-Matip con Alexander-Arnold a destra e Robertons ad agire sulla fascia mancina. Il motore a tre cilindri a metà campo sarà composto quasi sicuramente dalla fisicità e corsa di Milner, Henderson e Wijnaldum. Senza dubbio lo scontro a centrocampo avra un peso importante sulla partita, i metronomi azzurri dovranno essere abili e soprattutto rapidi ad eludere il pressing avversario per superare la trequarti ed innescare gli attaccanti. In attacco Klopp punta ovviamente sui tre diamanti della squadra: Mane, Firminio e Salah. Inutile ripetere che il Napoli dovrà vedersela con una squadra completa sotto tutti i punti di vista, il giusto equilibrio di qualità e quantità. Tuttavia già nella gara di andata al San Paolo gli azzurri hanno dimostrato di non essere da meno. L'ampio turnover di domenica permette ad Ancelotti di schierare domani la sua formazione ideale. Fondamentale per il tecnico partenopeo sarà l'apporto alla manovra di Fabian Ruiz e Callejon. I due esterni dovranno essere molto abili ad allargarsi nelle ripartenze offensive ma anche ad accentrarsi, soprattutto con palla agli avversari, per non lasciare Allan ed Hamsik in inferiorità numerica, creando maggiore densità in mezzo al campo. Ogni schema e tattica ovviamente conterà relativamente poco al fischio d'inizio quando, a far la differenza, saranno determinazione e concentrazione.

10/12/2018

LIVERPOOL - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli è chiamato a disputare il match più importante della sua stagione ad Anfield Road contro il Liverpool per l'ultimo turno della fase a gironi di Champions League. La squadra di Carlo Ancelotti in terra inglese deve concretizzare il fantastico cammino finora condotto e, per accedere agli ottavi della massima competizione europea ha due risultati a disposizione su tre. Invero, anche una sconfitta di misura potrebbe bastare ma in quel caso diventerebbe determinante l'esito dell'altro incontro in programma a Belgrado dove la Stella Rossa ospita il PSG. Per i reds, invece, conta solo vincere e questo potrebbe indurre gli uomini di Kloop a partire con il piede pigiato sull'acceleratore, sospinti anche dal pubblico particolarmente caloroso e dall'atmosfera magica che si crea nell'impianto anglosassone. Da un punto di vista tattico la gara si presenta leggermente diversa rispetto all'andata sebbene le formazioni di partenza dovrebbero essere con ogni probabilità le stesse schierate al San Paolo; in quella occasione il Napoli con un atteggiamento accorto ed equilibrato riuscì a neutralizzare le fonti di gioco degli inglesi ed al contempo si propose più volte dalle parti di Allison con una certa pericolosità. Gli azzurri dovranno cercare di mantenere le linee dei reparti molto ravvicinate per togliere spazi alle giocate in campo aperto dei vari Salah e Manè i quali, quando partono in velocità, sono praticamente imprendibili. Per fare ciò è opportuno pressare molto alti i portatori di palla inglesi al fine di evitare il giro palla rapido e le imbucate centrali che spesso nascono dai piedi di Henderson ma anche dello stesso Wijnaldum che potrebbe giocare al posto del regista titolare. Le squadre di Kloop giocano sovente a "folate" irresistibili anche per diversi minuti, pertanto in questi momenti gli uomini di Ancelotti devono essere concentrati e gestire la situazione mantenendo la calma senza disunirsi perché in questi match anche piccoli particolari possono fare la differenza. Molto importante per l'esito del match saranno i duelli sull'out mancino del Napoli; infatti, da quelle parti agisce Salah il quale, oltretutto, usufruisce delle costanti sovrapposizioni di Alexander-Arnold e degli inserimenti di Milner per cui Mario Rui e Fabian Ruiz devono coordinarsi alla perfezione con Koulibaly che a sua volta scivola verso l'esterno. Di contro, in fase di ripartenza, si potrebbero presentare grandi spazi alle spalle del giovane terzino inglese che devono essere attaccati dagli attaccanti azzurri ed in particolar modo da Insigne. La manovra dovrà essere condotta di partenopei con palla a terra e scambi rapidi per sfruttare l'arma ad essi più congeniale e cercare di sorprendere i difensori del Liverpool che da questo punto di vista non eccellono. Questa partita per il Napoli non è come le altre, è evidente che si decide il futuro prossimo ma anche di più, pertanto tutti dovranno dare il massimo per conquistare un risultato storico che al momento del sorteggio di Nyon era assolutamente impensabile.

10/12/2018

LIVERPOOL - NAPOLI: GLI AZZURRI SI GIOCANO TUTTO IN UN SERA.

Poco più di 24 ore. Tanto manca ad una delle gare più importanti per i partenopei in questa stagione. Gli azzurri solcheranno il prato verde dell' Anfield, tana dei Reds, questa sera nel gelido clima pre-natalizio. La posta in palio è la qualificazione agli ottavi di finale di Champions League, precisamente la terza della sua storia. Un traguardo molto importante, sia dal punto di vista economico che di prestigio, che consentirà al club partenopeo di affrontare le più grandi squadre d'europa. L'impresa è ad un passo, il Napoli si trova in vetta al girone da imbattuto ma, nonostante ciò, tutto verrà deciso in questi 90' contro i vicecampioni europei. Gli inglesi saranno chiamati ad uno scontro franco che li vedrà sfavoriti dal punto di vista delle possibilità. Infatti, i napoletani, oltre alla vittoria, potrebbero anche uscire sconfitti mantenendo sempre un gol di scarto, dando per certa la vittoria dei parigini sui serbi. Ma, questa eventualità non è assolutamente presa in considerazione da Ancelotti che, come ha già detto in precedenti occasioni, vorrà vedere una partita in cui il Napoli tenterà di imporsi sull'avversario d'oltremanica. Ciò, rientra in un minuzioso lavoro sulla mentalità dei giocatori napoletani da parte del loro tecnico che, fin da prima della gara contro il Frosinone, ha focalizzato l'attenzione dell'organico. Per quanto riguarda l'undici titolare azzurro, Ancelotti dovrebbe riportare in campo ben 10 giocatori su 11 visti nell'ultimo turno di Champions contro la Stella Rossa. L'unico dubbio riguarderebbe, probabilmente, l'inserimento di Milik, protagonista indiscusso di queste ultime due giornate di campionato, a discapito di Mertens. Ora, non resta che lasciare la parola al campo dove, nel bene o nel male, assisteremo ad un match di indiscusso valore.

10/12/2018

ANCELOTTI: HO FIDUCIA, ABBIAMO I MEZZI PER SUPERARE IL TURNO

"Ho fiducia nella mia squadra, abbiamo mezzi e convinzione per poter passare il turno". Carlo Ancelotti adotta parole di ottimismo e serenità in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Liverpool. Quale sarà la chiave tattica del match? "Sappiamo e immaginiamo bene ciò che farà il Liverpool. Conosciamo la loro intensità, ma dobbiamo pensare principalmente a cosa vogliamo noi. Se siamo intelligenti in fase difensiva e incisivi in fase offensiva abbiamo ottimei possibilità di qualificarci" "Abbiamo il conforto del match di andata come parametro. Però non sappiamo se riusciremo a ripetere quella prestazione. Certamente non aspetteremo il Liverpool ma cercheremo di giocare come sappiamo fare" C'è fiducia e convinzione nei nostri mezzi e nella nostra potenzialità. In campo dipenderà molto da noi, ma anche da come si esprimerà il Liverpool. Ma certamente non staremo lì ad attendere che loro ci attacchino. "Sinora abbiamo affrontato le gare del girone con grande personalità. C'è da compiere l'ultimo step e crediamo di poterlo fare anche su un campo molto difficile quale l'Anfield" Klopp ha parlato di arbitraggio: "Mah, un arbitro può essere determinante se commette degli errori. A me capitò di essere eliminato col Bayern per sviste arbitrali. Però c'è m assim a fiducia, anche per l'esperienza del direttore di gara che abbiamo domani" Ha già in mente la formazione? "Non l'ho ancora decisa". Cosa dirà domani alla squadra prima dell'inizio della sfida? "Quello che dico nello spogliatoio non me lo preparo, arriva al momento ed è frutto delle sensazioni che ho. Di certo c'è la felicità e l'orgoglio di giocare una del genere su un grande palcoscenico internazionale". Questa gara può decidere la dimensione della stagione del Napoli? "No, questa partita non è uno spartiacque per capire quanto siamo forti. Non mi serve il match di domani per comprendere il valore della mia squadra. E' una gara che ci dirà se passeremo il turno. Poi la nostra stagione andrà avanti o con la Champions League, oppure senza. Ma questo gruppo continuerà a fare il suo percorso in tutte le competizioni che avremo da disputare". "Domani ci giochiamo uno scongtro diretto con un piccolo vantaggio di classifica. Dobbiamo mettere la ciliegina, perché la torta l'abbiamo già costruita". Il clima dell'Anfield, notoriamente caldissimo per sostegno ai Reds, è un avversario in più da combattere? "Non credo sia condizionante il contesto. Sicuramente l'Anfield è uno degli stadi più caldi e suggestivi del mondo, ma è bello anche per noi giocare in un clima così. E poi ci saranno anche 3000 napoletani con noi domani sugli spalti che ci sosterranno, oltre a 40 milioni di sostenitori azzurri che tiferanno per noi a casa"

11/12/2018

LIVERPOOL - NAPOLI 1-0: SALAH STRONCA LE SPERANZE AZZURRE

In uno dei teatri storici del panorama continentale, Anfield Road, il Napoli, in testa alla classifica con nove punti, scende in campo nel sesto turno del girone C di Champions League contro il Liverpool, terzo a quota sei. Gli azzurri sono padroni del loro destino e con un punto acquisiscono la certezza matematica del passaggio agli ottavi di finale, traguardo raggiungibile anche perdendo ma a patto di riuscire a segnare almeno un gol. Un solo risultato a disposizione invece dei padroni di casa, costretti a vincere per entrare tra le migliori sedici. Ancelotti conferma per l'occasione l'abituale undici della notti europee nel quale Mertens affianca Insigne nel tandem offensivo mentre Klopp sostituisce l'infortunato Gomez con Matip. Una prova generosa, tatticamente ordinata ma nella quale la squadra non costruisce occasioni degne di nota per gran parte della gara costa, per il secondo anno di fila, il terzo posto in classifica con la conseguente retrocessione in Europa League. A decidere le sorti del confronto la rete siglata da Salah che al trentaquattresimo riesce ad incunearsi in area e a superare in diagonale Ospina che nella circostanza non appare impeccabile. Il club di De Laurentis approccia bene il duello, tiene le linee di difesa e centrocampo ben compatte per non concedere spazi agli avanti avversari e prova a colpire in ripartenza. I padroni di casa pressano bene e con il trascorrere dei minuti assumono il controllo della contesa. Nella ripresa i partenopei provano ad aumentare il forcing e possono recriminare sulla palla mancata da Callejon su cross di Insigne e sulla clamorosa occasione che Milik calcia sul portiere nel recupero anche se in più di una circostanza il portiere colombiano salva i suoi producendosi in almeno quattro parate decisive. Tra i migliori in campo i due centrali difensivi Albiol e Koulibaly, perni di un'organizzazione che ha permesso ai campani di stare in partita al cospetto dei vice campioni d'Europa in carica. Alla naturale delusione per un girone condotto in maniera eccellente nelle prime cinque giornate e a cui manca solo la ciliegina finale gli azzurri devono reagire operando un ulteriore salto di qualità dal punto di vista della personalità, animati dalla certezza che in Europa League con la giusta mentalità possono arrivare nelle fasi decisive.

11/12/2018

IL NAPOLI CADE A LIVERPOOL (1-0) ED ESCE DALLA CHAMPIONS. AD ANFIELD DECIDE SALAH

Il Napoli esce dalla Champions. Non riesce l'impresa in terra inglese agli azzurro che cosi, "retrocedono" in Europa League. Nessuna sorpresa di formazione nè per Klopp nè per Carlo Ancelotti che schiera ancora il Napoli formato Champions, testato solo otto giorni fa a Bergamo sul campo dell'Atalanta. Gioca quindi Maksimovic sulla fascia destra, e in avanti Mertens è preferito a Milik per far coppia a Lorenzo Insigne. La prima frazione di gioco vede un netto predominio degli inglesi che, con grande pressione sui portatori di palla azzurri, recuperano spesso palla già nella metà campo partenopea, creando non pochi problemi dalle parti di Ospina. Occasioni nitide non ce ne sono, ma appiono evidenti le difficoltà degli uomini di Ancelotti nel proporre il proprio gioco. La rete del vantaggio dei "reds" arriva sul finale di tempo (34'), quando Salah supera nel corpo a corpo Mario Rui e approfitta di un'indecisione del portiere azzurro per infilare l'angolino della porta del Napoli.

La rete subita è una doccia gelata i partenopei che provano subito a trovare il gol del pareggio, ma vanno a sbattere contro una difesa inglese decisa e concentrata. Nella ripresa gli azzurri provano a ribaltare il risultato, o quantomeno a trovare il gol che cambierebbe le sorti della gara e della qualificazione, ma continuano a sbagliare troppo. Le linee di passaggio sono spesso interrotte dall'ottimo posizionamento degli uomini di Klopp che hanno a più riprese la chanche del raddoppio soprattutto con Manè che si divora diverse palle-gol. Nel finale l'occasione di passare agli ottavi arriva sui piedi di Arek Milik che vede murare la propria conclusione da Alisson. Il Napoli esce cosi dalla massima competizione europea a testa alta, ma con tanti rimpianti soprattutto per le due gare con la Stella Rossa che, a posteriori, risultano (per motivi diversi) decisive.

14/12/2018

SSC NAPOLI: PRESENTATO IL CALENDARIO UFFICIALE 2019

È stato ufficialmente presentato il calendario 2019 della SSC Napoli. Nella bellissima Stazione Marittima di Napoli, oltre al dott. Formisano ed al dott. Baldari, presente anche il centrocampista brasiliano, Allan. Quest'anno il tema è quello fiabesco, sarà possibile ammirare un Hamsik in versione Pinocchio e tante altre sorprese legate ai calciatori azzurri ed al tecnico Ancelotti. A seguire le parole del dottor Formisano e di Allan. Formisano: "Credo che questo appuntamento con il calendario sia quasi un record, sono ben 12 anni che aderiamo a questo progetto. Un progetto assolutamente di qualità. Quest'anno il calendario è dedicato alle favole che spesso rappresentano un esempio che viene tramandato, proprio come il calcio che viene tramandato di padre in figlio. Trovo che il calendario aiuti anche i nostri ragazzi a distendersi e a vivere qualche momento di spensieratezza lontano dal campo da gioco. Mi piace ricordare che ci sono ben sedici sponsor che hanno creduto anche quest'anno nel progetto e che il prezzo del calendario, disponibile da domani, è fermo da ben 12 anni. Naturalmente ci tengo a ricordare che noi affrontiamo spesso e combattiamo il tema della contraffazione nel rispetto dei consumatori. È per questo che ci teniamo a lavorare sulla qualità. Ancelotti è stato entusiasta di questo progetto, anche i calciatori lo sono quando si tratta di posare per queste iniziative. La distribuzione del calendario all'estero: negli anni il calendario in Italia vende circa 60 000 copie, all'estero alcune migliaia. Quando è nato nel 2007 questo progetto, avevamo già intenzione di andare fuori confine. Se c'è una favola che ho voluto in questi scatti ? No, ho lasciato scegliere chi ha lavorato, l'idea delle favole in generale la avevamo dentro da molto. L'estate prossima il San Paolo sarà certamente migliore anche grazie alle Universiadi che sono una grande opportunità". Allan: "Che supererore sognavo di essere ? È difficile, voglio solo essere Allan, spero di essere un superpadre per i miei bambini. Abbiamo dato tutto in Champions e non è facile accettare di uscire, ma ora abbiamo ancora Campionato, Europa League e Coppa Italia a cui pensare e già da domenica proveremo a non pensare più all'eliminazione. Arrivare a Napoli per me è stato grandioso, poter lottare per il campionato e per questa gente che mi fa complimenti per strada. Per me è il massimo, certe cose le puoi vivere solo a Napoli, il mio sogno è vincere qualcosa qui. Sto vivendo il momento migliore della mia carriera ma non posso accontentarmi, devo fare sempre meglio e spero di vivere altre belle cose in questa carriera. In Brasile alcune favole sono diverse, ma queste europee le conoscevo. Ai miei bambini le racconto. Ancelotti è una persona stupenda, cerca di aiutare tutti e valorizzare tutto il gruppo. Ha vinto dappertutto, dobbiamo solo seguirlo. L'Europa League è un trofeo importante, anche lì daremo il massimo, ma ora c'è il campionato, pensiamo a quello adesso. Ad Anfield cosa è mancato ? Beh è stata una partita particolare, non siamo riusciti a fare ciò che abbiamo fatto nelle partite precedenti ma noi sappiamo di aver dato tutto e di uscire a testa alta. Dispiace perché ci tenevamo ad andare avanti. L'obiettivo principale non c'è, il nostro obiettivo è fare bene a Napoli. Cercare di avvicinarci alla Juve come andare bene in Europa. La Juve ha fatto bene in Italia per ben sette anni ma noi facciamo il nostro lavoro e pensiamo a noi stessi, alla fine tireremo le somme". Vincenzo Capuano

15/12/2018

ANCELOTTI: VOGLIAMO ESSERE PROTAGONISTI IN TUTTE LE COMPETIZIONI

"La squadra ha dato il massimo in Champions. Vogliamo continuare a essere protagonisti nelle competizioni che ci aspettano da ora in poi". Carlo Ancelotti, nella conferenza stampa alla vigilia del match di Cagliari, tocca l'argomento europeo e plaude alla squadra per il cammino nel girone. "Non ci siamo qualificati, ne prendiamo atto ed è l'unico dato negativo in una Champions condotta benissimo. Ai ragazzi non potevo chiedere di più, ognuno di loro ha dato tutto, anche oltre quello che tutti ci aspettavamo". "La squadra sta bene, la reazione dopo Anfield è stata positiva. C'è amarezza, ma anche la consapevolezza di esserci confrontati contro grandi squadre riuscendo a lottare fino alla fine". "Sotto il profilo emozionale c'è stata delusione, però resta intatta la certezza che nulla è cambiato in ordine ai progetti e alle ambizioni future. Anche a livello societario c'è stata una gestione ottima, raramente capita che un Club mantenga questo equilibrio dopo una delusione". "Per quanto mi riguarda, le prestazioni che la squadra ha fornito in questo gruppo di ferro mi hanno dato ancor più consapevolezza che saremo competitivi in tutte e tre le competizioni che dovremo affrontare". La squadra dopo Liverpool è andata a cena per un patto di ferro: "Non so che patto abbiano fatto i ragazzi, ma quello che so con sicurezza è che ho un gruppo serio, professionale e solido. Pensate che l'allenamento più intenso lo hanno fatto proprio dopo la sconfitta dell'Anfield e questo la dice lunga sulla voglia che ha la squadra di reagire". Il primo test è a Cagliari, campo molto caldo: "Sì, conosciamo le caratteristiche del Cagliari, è una squadra che gioca molto in verticale e che cerca gli inserimenti in velocità. Non credo sarà una partita "sporca" perchè loro giocano bene e sono certo che vedremo un bel match". Molti indicano il Napoli tra le favorite per l'Europa League: "Non so se siamo favoriti o meno. Quello che so è che vogliamo essere protagonisti e provare ad arrivare in fondo. Io vedo un futuro roseo per questa squadra. Abbiamo un gruppo giovane in cui si sono inseriti altri giocatori giovani che possono crescere con noi". "Il nostro obiettivo è quello di cercare di vincere. Proveremo a dare battaglia in campionato, di dare il massimo in Europa League e proveremo anche di vincere la Coppa Italia che è un obiettivo societario, quindi anche mio". "Non posso garantire che riusciremo a conquistare un trofeo quest'anno, certamente però posso garantire che ci proveremo. E sono allo stesso tempo convinto che in un determinato arco di tempo questo Napoli riuscirà a vincere in futuro..."

16/12/2018

CAGLIARI-NAPOLI 0-1: LA GEMMA DI MILIK NEL RECUPERO REGALA LA VITTORIA AGLI AZZURRI

Smaltita la delusione per la prematura eliminazione dalla Champions e in attesa di conoscere l'avversario per i sedicesimi di finale dell'Europa League il Napoli, secondo in classifica a quota trentacinque, si rituffa in campionato. Gli azzurri, a caccia della sesta affermazione esterna per tenere il passo della capolista, affrontano alla Sardegna Arena il Cagliari, formazione ancora imbattuta tra le mura amiche, nell'incontro valevole per la sedicesima giornata del girone d'andata. Come nelle previsioni Ancelotti attua un ampio turnover nel quale Ounas rileva Callejon, Milik parte titolare, Diawara agisce da play accanto ad Allan in mediana, reparto completato dal tandem Zielinski-Fabian Ruiz, Malcuit rileva Hysaj, Maksimovic concede un turno di riposo ad Albiol e Ghoulam colleziona la sua seconda presenza da titolare nel giro di una settimana. Tra le fila dei padroni di casa Maran sostituisce l'infortunato Pavoletti avanzando Joao Pedro che affianca Farias nel reparto avanzato del 4-3-1-2, assetto nel quale rientra Barella ma si sposta nel ruolo di trequartista. Il club di De Laurentis riesce a tenere il passo della Juventus superando di misura i sardi e mantiene inalterato il margine sull'Inter. È doveroso riconoscere il giusto merito ai padroni di casa che mettono in campo una notevole intensità agonistica, si dimostrano collettivo ottimamente organizzato e capace , davanti al pubblico amico,di reggere il confronto contro avversari molto più attrezzati dal punto di vista dell'organico. A decidere le sorti della contesa la splendida punizione dal limite dell'area grazie a cui Milik, otto reti in campionato per il polacco ora in testa alla classifica dei marcatori della sua squadra, spedisce la palla all'angolino e firma la vittoria. Da notare come l'ultimo gol su punizione diretta fosse stato realizzato lo scorso 26 febbraio da Mario Rui proprio contro il sodalizio del presidente Giulini. Koulibaly, capitano per l'occasione,e compagni non disputano certamente la migliore prestazione stagionale ma sulla prova odierna pesa sicuramente la stanchezza anche mentale del match di coppa e l'ottima disposizione degli uomini di Maran pronti a chiudere gli spazi per poi provare a sfruttare le verticalizzazioni per i propri sguscianti attaccanti. Dopo un primo tempo in cui le occasioni latitano nel secondo la strigliata del tecnico emiliano, pronto ad apportare i giusti correttivi, sortisce i suoi effetti. La squadra aumenta i giri del motore, crea diverse occasioni cogliendo anche una traversa con il numero novantanove ma deve attendere il primo minuto di recupero per riuscire ad esultare.

18/12/2018

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA SPAL.

Seduta pomeridiana per il Napoli a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro la Spal di sabato al San Paolo per la 17esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha svolto riscaldamento a secco in avvio, successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che sono stati impegnati alternatamente in esercizi di possesso palla e lavoro tecnico. Di seguito coloro che hanno giocato a Cagliari dall'inizio sono rientrati, mentre gli altri uomini della rosa hanno disputato una partitina a campo ridotto 5 contro 5. Differenziato per Mario Rui

20/12/2018

MERET: IL NAPOLI È UN GRANDE GRUPPO, UN ONORE AVERE ANCELOTTI COME GUIDA

"Per me è un onore essere al Napoli e avere Ancelotti come guida tecnica". Alex Meret parla per la prima volta ai microfoni di Radio Kiss Kiss e rivela le sue sensazioni dopo i primi mesi in azzurro. "Raramente ho visto un gruppo così unito e solido come quello che ho trovato qui. Sono molto felice di farne parte. Tutti si sacrificano per aiutare il compagno e tutti lavorano al massimo in allenamento". "Se abbiamo un gruppo così bello, molto lo dobbiamo al mister. Ancelotti è un grande allenatore, ha gestito nella sua carriera tanti campioni, ma soprattutto è una figura umanamente importante perchè ci dà una mano sia in campo che fuori". L'emozione del debutto: "Il giorno in cui ho esordito contro il Frosinone al San Paolo ho vissuto una emozione incredibile. Venivo da un lungo infortunio, ma sono rimasto tranquillo e concentrato sul match. Il calore dei tifosi, poi, mi ha fatto sentire più sicuro". "Io sono uno che cerca di non vivere troppo le pressioni e provo sempre ad isolarmi dal contesto per dare poi tutto in campo anche mentalmente.Quando vado in campo penso solo alla gara" Sabato ci sarà l'amarcord contro la Spal: "Ho bellissimi ricordi sia dell'ambiente che di Semplici, un allenatore preparatissimo che viene dal basso. Sarà una partita importante per noi, vogliamo conquistare la vittoria per restare al vertice e proseguire il cammino". "Il successo di Cagliari ci ha dato tanta carica. Volevamo riscattare Anfield e ci siamo riusciti. Ci abbiamo creduto fino in fondo e sono contento l'abbia decisa Arek. Quando è andato a calciare la punizione ho subito avuto buone sensazioni". "Vogliamo essere protagonisti in tutte le competizioni, campionato, Coppa Italia ed Europa League. Siamo consapevoli della nostra forza e dobbiamo avere la mentalità vincente sempre". Capitolo Nazionale. Ci credi a una chiamata di Mancini? "La Nazionale è una conseguenza di ciò che si fa nel Club. Io per ora penso al Napoli e essere al top della condizione. Poi chiaramente giocare con l'Italia è il sogno di tutti...". Che regalo hai chiesto a Babbo Natale? "Di star bene e giocare"

21/12/2018

IL NAPOLI RICEVE LA SPAL. CONTINUA LA CACCIA ALLA JUVE, CON UN OCCHIO ALL'INTER

Nella 17esima giornata della Serie A 2018-2019 gara in casa per il Napoli contro la indecifrabile SPAL di Leonardo Semplici. Ancora un turno sulla carta più semplice per il Napoli, impegnato a rubacchiare punti alla Juve (che riceve la Roma), forte degli 8 punti di vantaggio sugli azzurri, e a tenere lontana la terza in classifica (l'Inter, avversaria nel 18esimo turno). Ma le gare con la Società Polisportiva Ars et Labor (il cui acronimo è S.P.A.L.) non sono mai stati una passeggiata. Nei 44 precedenti, però, il Napoli è in vantaggio nelle vittorie (ben 23) con 63 reti segnate. Nella scorsa stagione il Napoli ha vinto sia al Paolo Mazza (3-2 con gol nel finale di Ghoulam) che al ritorno (1-0 nel febbraio 2018 con gol partita di Allan). Nella stagione 1961-62 Napoli-SPAL è stata pure finale di Coppa Italia (vinta dagli azzurri di Pesaola). La compagine di mister Leonardo Semplici ha 4 punti di vantaggio sulla terz'ultima in classifica (che in questo momento è il Bologna). Dunque non si tratta di una squadra con l'acqua alla gola, ma meglio non fidarsi. Finora la SPAL ha realizzato soltanto 14 gol, subendone 24. I bomber Antenucci e Petagna hanno dato un grosso contributo, ma il recupero dello sloveno Kurtic rappresenta una svolta importante. Il terzetto difensivo in genere è composto da Cionek, Vicari e Felipe, anche se le ultimissime prestazioni di Bonifazi, molto convincenti, hanno permesso al giovane italiano di trovare spesso spazio tra i titolari. Ma il pezzo da novanta dei bianco-azzurri è Manuel Lazzari, il laterale destro un po' terzino un po' ala. Piace anche al Napoli, pur offrendo il meglio di sé in un modulo 3-5-2 come quello sepliciano. Insomma una partita indecifrabile, col Napoli favorito d'obbligo, ma la gara col Chievo docet, bisogna fare attenzione agli scivoloni, specialmente in casa contro squadra arroccate. Il miglior attacco della Serie A (33 gol segnati) contro certo non una delle migliori difese del campionato non

dovrebbe avere grossi problemi. Arbitra il signor La Penna della sezione di Roma. Al VAR il signor Pairetto di Torino. Inizio alle ore 15 di sabato 22 dicembre.

22/12/2018

NAPOLI-SPAL, OBIETTIVO TRE PUNTI PER GLI AZZURRI.

Gli azzurri ritornano al San Paolo dopo due settimane per la gara interna contro la Spal. Tifosi e squadra che vorranno sicuramente festeggiare insieme un'altra vittoria, regalo perfetto per l'imminente Natale. 17esima giornata di campionato che si disputerà tutta oggi, con il Napoli che scenderà in campo alle 15 per dar spazio, in serata, al big match tra Juve e Roma. La vittoria dei partenopei è essenziale per continuare a macinare punti e restare in vetta, ma anche per far pressioni alla capolista che magari potrebbe perdere terreno contro i giallorossi. In vista delle prossime partite, soprattutto della sfida con l'Inter, Ancelotti dovrebbe applicare un lieve turnover risparmiando giocatori diffidati e affaticati. Tanti dubbi quindi per il tecnico partenopeo che non dovrebbe rischiare Koulibaly (diffidato) e scegliere con intelligenza soprattutto gli interpreti a metà campo e sulle fasce. In porta Meret pronto a ricercare continuità con Maksimovic e Albiol a protezione. La coppia probabilmente sarà supporta sulle vie esterne da Ghoulam e Hysaj. A centrocampo Rog affiancato dal capitano. I centometristi esterni dovrebbero essere ancora Callejon e dal lato opposto ci sono Verdi, Fabian Ruiz e Zielinski tutti in lizza per una maglia. In avanti Ancelotti quasi sicuramente sfrutterà il periodo di forma eccellente di Milik (un gol ogni 102') in coppia con uno tra Mertens e Insigne (diffidato). Anche se la partita sembrerebbe sulla carta un'ottima tappa pre-natalizia, non è assolutamente da sottovalutare. La Spal è tra le formazioni di bassa classifica che esprime il miglior gioco e tra le più organizzate, capaci anche di prestazioni incredibili con le big come la prestigiosa vittoria all'Olimpico con la Roma. Non disponendo in rosa di individualità eccellenti, il tecnico Semplici schiera in campo ad ogni partita la formazione più in forma e più equilibrata, ricercando la qualità nelle manovre collettive. A metà campo probabilmente si affiderà al tridente robusto composto da Kurtic, Schiattarella e Valoti, spazio invece a Lazzari e Fares sulle fasce. Dal gioco sviluppato proprio sulle vie laterali la Spal crea i maggiori pericoli, i due esterni molto veloci puntano spesso gli avversari per arrivare al cross dal fondo e sfruttare la pericolosità in area piccola di Petagna. L'attaccante in prestito dall'Atalanta dovrebbe far coppia con Antenucci.

22/12/2018

NAPOLI - SPAL: L'ANALISI TATTICA

Turno prenatalizio di serie A, il Napoli ospita al San Paolo la SPAL dopo l'importante vittoria ottenuta a Cagliari nei minuti di recupero. Gli azzurri sono chiamati a fare bottino pieno ed attendere il risultato della Juventus che in maniera desueta gioca dopo i partenopei. L'avversario di turno, tuttavia, è di quelli tosti e cercherà di venire via da Fuorigrotta con un risultato positivo per continuare a mantenere un discreto margine rispetto alla zona rossa. Il tecnico Semplici ha intrapreso a Ferrara un cammino tattico che dura da diversi anni con la rosa che è rimasta invariata negli uomini cardine i quali, ormai, mandano a memoria il 3-5-2 con la variabile 4-4-2. In fase offensiva le due punte si schierano sulla stessa verticale trasformando di fatto il sistema di gioco in 3-5-1-1. Nella fase passiva, invece, i due esterni si abbassano sulla linea dei difensori creando una linea a cinque a protezione della porta difesa da Gomis. I punti di forza della squadra ferrarese sono i due esterni Lazzari e Mattiello che fanno entrambe le fasi in maniera continua, specie sul lato destro dove il talento veneto è una spina nel fianco per tutte le difese, attacca la profondità in maniera proficua ed ha una velocità da centometrista. Il gioco della SPAL non è particolarmente spettacolare, si sviluppa perlopiù per vie centrali con gli attaccanti che a turno si propongono a tracciare linee di passaggio e a scambiare nello stretto. Inoltre, la squadra di Semplici spesso scavalca il centrocampo con lanci lunghi cercando di sorprendere le difese avversarie grazie alla fisicità di Petagna che premia la capacità di inserimento di capitan Antenucci. Il Napoli dovrà sviluppare l'azione soprattutto sulle fasce muovendo rapidamente il pallone cercando anche cambi di gioco veloci verso l'attaccante opposto che potrebbe trovare spazi tra il terzetto difensivo e l'esterno che ripiega. Dovrebbe essere riproposto Milik al centro dell'attacco anche se con Ancelotti non ci sono certezze. Il polacco, difatti, sta vivendo un buon momento di forma e garantisce fisicità al cospetto di una fase difensiva della Spal che si preannuncia oltremodo coperta. Gli azzurri non possono commettere passi falsi perché nel prossimo turno è in programma il big match a San Siro contro l'Inter e la squadra di Ancelotti deve arrivarci con un vantaggio in classifica rassicurante.

22/12/2018

NAPOLI-SPAL 1-0: ALBIOL FIRMA IL QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO, MERET PROTAGONISTA NEL FINALE

Il Napoli, secondo in classifica con trentotto punti, inizia il trittico di partite che concluderanno la prima parte di stagione ospitando al San Paolo la Spal, quindicesima a quota sedici, nell'incontro valevole per la diciassettesima giornata del girone d'andata. Gli azzurri puntano alla conquista dell'intera posta in palio sia per tenere il passo della capolista, impegnata nel posticipo serale contro la Roma, che per mantenere inalterato il vantaggio sull'Inter, prossima avversaria nella sfida di mercoledì a San Siro. Ancelotti schiera i due diffidati Insigne e Koulibaly, rilancia Meret, conferma Ghoulam e sostituisce l'infortunato Allan con Rog ma soprattutto rinuncia a Milik, l'uomo più in forma del momento, preferendogli Mertens. Semplici conferma l'abituale 3-5-2 nel quale l'ex Valdifiori sostituisce l'infortunato Missiroli e Paloschi viene preferito a Petagna come partner di Antenucci nel tandem offensivo. Il colpo di testa su calcio d'angolo, seconda marcatura su palla inattiva per il club campano, di Raul Albiol, prima rete stagionale e sesta in assoluto in serie A per il difensore centrale spagnolo , firma l'1-0 grazie al quale i padroni di casa superano la Spal, ottengono la tredicesima vittoria e consolidano il secondo posto. Buona la prova dei partenopei che approcciano il match nel migliore dei modi ed esercitano una costante supremazia territoriale pur senza concretizzare adeguatamente la mole di gioco prodotta anche per merito di una compagine avversaria che, ottimamente disposta in campo, offre una prestazione egregia dal punto di vista difensivo contenendo le folate dei campani e non rinuncia ad offendere quando ne ha l'opportunità. Da segnalare il gol annullato ad Insigne per fuorigioco nelle battute iniziali e il palo colto da Mertens nel finale dopo splendido duetto con il compagno di reparto. Alla seconda presenza Meret inizia a dare saggio delle sue qualità facendosi trovare pronto prima sul tiro di Schiattarella e sulla botta da distanza ravvicinata di Paloschi per poi blindare la vittoria con una splendida parata su colpo di testa nei minuti di recupero.

22/12/2018

NAPOLI - SPAL 1 - 0, ANCELOTTI: SUCCESSO MERITATO MA DOBBIAMO CRESCERE

E' stato un successo giusto e meritato, ma bisogna crescere". Carlo Ancelotti soddisfatto ma anche analitico e razionale dopo la vittoria del Napoli sulla Spal. "Il gioco del calcio ha delle regole ben precise e a volte quando non sei bravo a capitalizzare le occasioni, rischi di essere punito". "Oggi è stato bravissimo Meret nel finale a chiudere la porta. Prima però dovevamo chiuder il match e concretizzare la superiorità in campo". "Sicuramente sotto questo profilo non è stata una partita strepitosa, dobbiamo fare un salto in avanti perchè le potenzialità che abbiamo vanno sfruttate a pieno". "Sono certo che sapremo crescere in questa ottica. Oggi siamo stati bravi a cercare spesso la profondità, non è stato un palleggio fine a se stesso. Quello che ci è mancata è stata la finalizzazione". Sulla classifica: "Non deve essere un nostro pensiero la Juventus, stanno viaggiando talmente forte che rischiamo di demotivarci. Invece noi dobbiamo essere ricchi di motivazioni perchè ho un gruppo forte che può fare benissimo". "Noi non molliamo niente, la strada è lunga e vogliamo essere competitivi. Ribadisco che dobbiamo pensare esclusivamente al nostro percorso" "Personalmente sono ampiamente soddisfatto e contento di come stiamo lavorando. Gestire questa rosa, per me, è molto semplice. Ho ragazzi di grande disponibilità che mi diverto molto anche ad allenare"

24/12/2018

DE LAURENTIIS: AUGURI A TUTTI I NAPOLETANI, CHE SIA UN NATALE DI SERENITÀ

Auguri a tutti i napoletani, anche a quelli che non seguono il calcio, di salute e serenità". Aurelio De Laurentiis, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, ha formulato i suoi auguri di Natale. "In questi giorni, un augurio speciale va alle persone che soffrono e a quelle che hanno bisogno di assistenza e aiuto. E' a loro principalmene che deve andare il nostro pensiero. Vorrei abbracciarli tutti". "Mi adopererò per devolvere in beneficenza una parte dell'incasso di qualche gara per le famiglie più bisognose e meno fortunate. L'augurio migliore è quello di avere la salute, che rappresenta il valore più importante". La prodezza di Meret è l'immagine più vivida di questi giorni: "Ho sempre avuto la convinzione che Meret fosse un grande portiere. Oltretutto è un ragazzo esemplare, è un professionista rigoroso di una educazione sublime. E' una eccellenza italiana e sono felice di averlo portato a Napoli". Il primo Natale di Ancelotti in azzurro: "Carlo lo inseguivo da anni e finalmente è con noi. E' una persona di altissima sensibilità e di cultura profonda. Un uomo con il quale vorrei trascorrere più ore durante alla giornata, ma spesso gli impegni ci dividono. E' un allenatore che non si discute". "Ancelotti sta nel mio cuore, lo sapete, ma in questa giornata voglio ringraziare e fare gli auguri di Natale a tutti gli allenatori che hanno lavorato con me in questi anni al Napoli. Li ricordo con piacere perchè ho avuto l'onore di conoscere grandi professionisti". "In questi giorni vogliamoci tutti bene, trascorriamo serenamente le festività e poi riaccendiamo la nostra passione mercoledì per seguire il Napoli a San Siro contro l'Inter. Buon Natale a tutti"

26/12/2018

INTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Boxing Day lavorativo per le squadre di serie A, infatti è in programma la diciottesima giornata del massimo campionato di calcio ed il Napoli gioca nel posticipo serale il big match contro l'Inter. Le due più immediate inseguitrici della Juventus si affrontano a San Siro con l'obiettivo dichiarato di non perdere molto terreno dalla battistrada bianconera ma, al contempo, mantenere un certo margine di vantaggio sulla quinta posizione. Il morale in casa nerazzurra non è dei migliori visto il pareggio subito nei minuti di recupero in casa del Chievo Verona ed inoltre c'è da fare i conti con il caso Nainggolan che è stato messo fuori rosa per motivi disciplinari; tuttavia i milanesi sanno esaltarsi nelle gare che contano e da questo punto di vista potrebbe incidere in maniera determinante la spinta del pubblico di San Siro che accorrerà numeroso all'evento malgrado il giorno di festa. Il tecnico interista Spalletti oltre al belga dovrà rinunciare anche a Miranda infortunato per cui la formazione è quasi obbligata con Handanovic tra i pali, linea di difesa a quattro composta da Vrsajko, Skriniar, De Vrij e Asamoah (oppure D'Ambrosio); in mezzo al campo ci dovrebbero essere Brozovic, Vecino e Joao Mario mentre in attacco Icardi punta centrale con ai lati Politano e Perisic. I sistemi di gioco più utilizzati dall'allenatore toscano in questa sua esperienza interista sono il 4-3-3 ed il 4-2-3-1; essi cambiano anche a partita in corso ed in funzione dello schieramento dell'avversario. La variabile interessa sostanzialmente i centrocampisti ed in particolare il movimento di Joao Mario (o Nainggolan quando gioca lui) che si alza "sottopunta" mentre gli altri due compagni di reparto stringono centralmente. Questo comporta anche che i due esterni si allargano ulteriormente per sfruttare il campo in ampiezza agevolando la salita dei terzini i quali si propongono con sovrapposizioni continue. Altra situazione da tenere sotto osservazione è il movimento di Politano che gioca con il piede opposto e spesso finta l'affondo per poi rientrare sul suo sinistro rendendosi pericoloso sia con il tiro a giro che con i cross a premiare l'attacco alla profondità di Icardi. Il puntero argentino è molto bravo in questo fondamentale, ma ha tante altre qualità tra cui il gioco di sponda a favorire gli inserimenti da dietro dei mediani, in particolare di Vecino che si inserisce spesso per vie centrali. Inoltre, la squadra lombarda è molto pericolosa sui calci piazzati potendo contare su tanti calciatori abili nel gioco aereo, a cominciare dai due centrali di difesa e gli stessi Vecino e Icardi. Non è escluso, pertanto, che Ancelotti schieri Maksimovic terzino destro sia per avere una soluzione difensiva forte di testa ma anche per contrastare Perisic che sull'out mancino attacca continuamente proponendosi spesso anche come seconda punta. Sarà una partita che all'inizio dovrebbe essere bloccata tenuto conto che i due allenatori si rispettano molto e non vorranno scoprirsi per non concedere chance all'avversario. Si dovrebbero rilevare molti duelli individuali in mezzo al campo dove il Napoli deve provare ad eludere la prima pressione con il giropalla veloce, in tal caso si creerebbe superiorità numerica che può essere sfruttata con i due esterni alti che a turno tagliano verso il centro portando l'attacco con tanti uomini. E' un ulteriore esame di maturità per il Napoli di Ancelotti, se la squadra azzurra dovesse uscire imbattuta dal Meazza allora si confermerebbe come unica candidata per il ruolo di anti Juventus, sperando magari in qualche passo falso dei bianconeri prima della chiusura del girone d'andata.

26/12/2018

INTER - NAPOLI, BOXING DAY AD ALTA TENSIONE PER I PARTENOPEI

Neanche il Natale è riuscito a fermare la serie A che andrà in scena oggi a partire dalle 12:30 con Frosinone -Milan. Tuttavia, il big match di giornata è sicuramente Inter - Napoli, gara che aggiunge ulteriore entusiasmo in questo periodo festivo. Questa sera, da San Siro, gli azzurri dovranno portare a casa una vittoria, fondamentale ai fini della corsa al vertice della classifica. I nerazzurri, invece, reduci da un pareggio in extremis contro il Chievo Verona ad opera di un "immortale" Pellissier , tentano di riscattarsi di fronte i propri tifosi che accoreranno in massa nonostante le festività. Quindi, due squadre certamente molto motivate che offriranno un grande spettacolo nella sera di Santo Stefano. In merito alle formazioni, i partenopei si presenteranno a Milano senza defezioni ed Ancelotti potrebbe scegliere di rimandare il turn-over alla gara contro il Bologna in casa. Nonostante ciò, rimangono nascoste le reali intenzioni del tecnico azzurro, soprattutto in porta dove il ballottaggio tra Ospina e Meret avrà termine solo poco prima dell'inizio della partita. In difesa, Albiol e Koulibaly dovrebbero formare la coppia centrale mentre Mario Rui ed Hysaj potrebbero coprire le fasce. L'albanese potrebbe lasciare il posto a Maksimovic dando così vita alla retroguardia vista solitamente in Champions. A centrocampo, Allan ed Hamsik dovrebbero vestire la maglia da titolare, come anche Callejon, mentre Ruiz sembrerebbe essere in ballottaggio con Zielinski. Infine, in avanti, la coppia d'attacco potrebbe essere costituita da Insigne e Milik, che appare in leggero vantaggio su Mertens. Al netto di tutte queste osservazioni, è palese che un'eventuale pareggio o sconfitta dei partenopei a Milano ed un ennesimo successo dei bianconeri, a Bergamo contro l'Atalanta, potrebbe pregiudicare definitivamente la corsa per lo scudetto da parte degli azzurri.

26/12/2018

INTER-NAPOLI 1-0, DECISIVO LAUTARO MARTINEZ. KOULIBALY E INSIGNE ESPULSI.

Il Big match di campionato, al Meazza, nel turno infrasettimanale di Santo Stefano, tra nerazzurri e partenopei termina con il risultato di 1-0 per la squadra casalinga. Riaperta la lotta per il secondo posto: Inter a -5. Koulibaly ed Insigne espulsi nel peggiore dei modi. Ancelotti dispone i suoi giocatori con il consolidato 4-4-2: le novità, questa volta, sono Meret dal primo minuto, in una grande sfida, e Callejon posto come terzino puro da titolare, nella difesa completata da Albiol, Koulibaly e Mario Rui. Allan ed Hamsik presiedono la mediana, affiancati da Ruiz e Zielinski sulle fasce. Insigne e Milik compongono il duo d'attacco. Spalletti risponde con un 4-3-3 molto tecnico: centrocampo affidato a Joao Mario, Borja Valero e Brozovic. Icardi è coadiuvato, in avanti, da Politano e Perisic. Handanovic, in porta, è protetto da De Vrij e Skriniar, ai cui lati agiscono D'Ambrosio ed Asamoah. Partita avvincente sin dalle prime fasi: i padroni di casa sono reattivi e muovono rapidamente la sfera; i partenopei, invece, molyo contratti. Pronti, via: Icardi, proprio al calcio di inizio, ci prova da metà campo, impensierendo Meret, presente sulla traiettoria della palla. L'Inter mantiene il pallino del gioco, ma la risposta del Napoli arriva seppur dopo minuti di sofferenza: Insigne scalda i guantoni di Handanovic, al 15esimo, con il suo tipico destro a giro. Al 23esimo, il tecnico di Reggiolo perde Hamsik per un infortunio muscolare: dentro Maksimovic (quindi si sposta Callejon avanza di qualche metro, mentre Ruiz si accentra vicino ad Allan). I milanesi tatticamente sembrano ineccepibili: maglie strette ed ordinate, pressing costante dei propri mediani sui rivali di reparto napoletani. Al 31', Perisic centra la porta ma è in posizione di offside. Joao Mario, quindi, è servito con un preciso cross al centro dell'area: ma il suo colpo di testa è facile preda dell'estremo difensore ex Spal. L'Inter sfiora il vantaggio, con Icardi, al 42esimo: l'argentino fallisce il vantaggio a due passi dalla linea di porta, chiuso alla grande da Koulibaly. È l'ultima azione di un primo tempo dominato dai nerazzurri. La partita riprende in maniera piuttosto confusionaria: le squadre sono più lunghe, i ritmi restano alti come nella prima frazione di gioco, e tanti sono gli errori in fase di impostazione. Il Napoli, tuttavia, pare esser diventato più coraggioso e propositivo. Al 64', Spalletti opta per il primo cambio per arginare il possesso palla napoletano: Vecino al posto di uno stanco Borja Valero. Callejon, quindi, impegna seriamente Handanovic con un diagonale, al 65', ma il portiere sloveno si distende deviando. Girandola dei cambi, quindi, tra il 70esimo e il 78esimo: per il Napoli entrano Mertens e Ghoulam rispettivamente al posto di Milik e Mario Rui; Keita, nel frattempo, entra in luogo di Perisic (73'). All'80esimo, Koulibaly lascia in inferiorità numerica i suoi compagni per un applauso beffardo nei confronti dell'arbitro a seguito della precedente ammonizione. Icardi, allora, tenta di sbloccarla ma trova Meret sulla sua strada. Gli azzurri, all'89esimo, cercano di vincerla ma il solito Handanovic ed Asamoah salvano su Insigne e Zielinski (sulla linea). Alla fine, proprio in chiusura, prevalgono i nerazzurri che raggiungono i tre punti al 93esimo: Martinez realizza di sinistro il gol-vittoria, che riapre la lotta Champions.

26/12/2018

INTER-NAPOLI 1-0: SCONFITTA BEFFA PER GLI AZZURRI, LA JUVE ALLUNGA ANCORA

Accorciare le distanze dalla vetta capitalizzando il mezzo passo falso della Juventus, fermata sul 2-2 a Bergamo dall'Atalanta nel pomeriggio, e spedire ad undici punti di distacco la più diretta inseguitrice. Questi gli obiettivi del Napoli che scende in campo a San Siro contro l'Inter nel posticipo della diciottesima giornata del girone d'andata. Ancelotti lancia dal primo minuto Meret, opta per il tandem offensivo Milik-Insigne e schiera, a sorpresa, Callejon terzino destro preferendo Mario Rui sull'out opposto a Ghoulam. Sul versante opposto Spalletti, costretto a rinunciare a Nainggolan per motivi disciplinari, sceglie il 4-3-3, assetto nel quale la coppia Perisic-Politano accompagna sugli esterni l'azione di Icardi e Borja Valero viene preferito a Vecino per completare la linea mediana. Gli azzurri non riescono ad avere la meglio sui padroni di casa e non riescono a sfruttare l'occasione per ridurre le distanze dalla capolista. L' 1-0 finale rispecchia nel complesso l'andamento di una sfida nella quale i nerazzurri hanno spesso tenuto il pallino di gioco rendendosi pericolosi in più di una circostanza mentre gli ospiti hanno saputo ben contenere le folate interiste per poi tentare di colpire in ripartenza sfiorando il gol nel finale con il salvataggio di Asamoah sulla conclusione a botta sicura di Zielinski . Il tecnico emiliano può sicuramente ritenersi soddisfatto del rendimento difensivo dei suoi che dopo i tentennamenti iniziali sembrano aver trovato l'assetto ideale. A decidere le sorti del confronto la girata vincente di Lautaro Martinez al primo minuto di recupero. Imperdonabile il nervosismo finale di Koulibaly che macchia una prova sontuosa con un applauso ironico a Mazzoleni dopo la giusta ammonizione e ancor di più da condannare lo scatto di nervi del numero ventiquattro partenopeo che insegue Keita e lo scalcia rimediando un rosso che potrebbe costargli almeno due giornate di squalifica. Indispensabile per migliorare il rendimento ritrovare il miglior Insigne, stasera autore di una prestazione da dimenticare, e la vena realizzativa di Mertens anche se a prescindere dai singoli un pizzico di personalità in più stasera non avrebbe sicuramente fatto difetto.

26/12/2018

NAPOLI (IN 10 PER ROSSO A KOULIBALY) KO AL 91' CON L'INTER.

Nella 18esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è ospite dell'Inter, per approfittare del 2-2 di Bergamo della Juventus e rosicchiare qualche punto dalla vetta. Ancelotti sceglie Meret in porta; Callejon, Albiol, Koulibaly e Mario Rui nella difesa a quattro. A centrocampo invece Allan, capitan Hamsik, Fabian e Zielinski costituiscono il quartetto di mediani. In attacco Insigne e Milik. Spalletti schiera l'Inter col 4-3-3 con Icardi terminale offensivo, insieme a Politano e Perisic. Arbitra Mazzoleni di Bergamo. Pronti-via e dal calcio di inizio, Icardi indirizza una palombella da metà campo che colpisce la traversa, anche se Meret c'era. E' un segnale d'allarme per il Napoli, anche se al 14' Insigne impegna in una parata difficile Handanovic, ma sulla respinta nessun napoletano è pronto a ribadire in gol. Dura poco più di 20 minuti la gara di Hamsik, sostituito da Maksimovic (con Callejon che avanza la posizione) per infortunio muscolare dello slovacco. E' una gara tattica e l'Inter appare più grintosa sul pressing alto. Al 31' gol annullato per giusto fuorigioco a Perisic mentre al 43' grande occasione per i nerazzurri, ma ad Icardi si oppongono prima Meret e soprattutto Koulibaly sulla linea di porta. All'intervallo è 0-0. I secondi 45 minuti sono all'insegna del nervosismo. Il Napoli ci prova, in virtù anche degli ingressi di Mertens e Ghoulam al posto di Milik e Mario Rui. Grossissime occasioni da gol non ve ne sono, solo occasioni potenziali. A 10 minuti dal termine viene però espulso Koulibaly, in un primo momento ammonito per fallo su Politano, ma evidentemente infastidito dai "buuu" razzisti che si sentono a più riprese a San Siro, applaude Mazzoleni il quale lo manda fuori. E da qui in poi altri momenti di nervosismo. Nei rari momenti di calcio, c'è da registrare l'incredibile occasione all'89' per Zielinski, che calcia a botta sicura nella porta incustodita da Handanovic ma sulla linea c'è l'ultimo ostacolo Asamoah che respinge. Due minuti dopo, il neo entrato Lautaro Martinez segna di sinistro (deviato da Maksimovic) e batte Meret. Nei minuti di recupero, espulso Insigne che si stava beccando con Keita (non punito, invece, da Mazzoleni). Termina 1-0 per l'Inter. Al di là del fatto sportivo, che vede la terza sconfitta del Napoli in campionato, la Juve (che si salva 2-2 con l'Atalanta a Bergamo) ora a +9 sugli azzurri e l'Inter che si avvicina a 5 punti (sempre agli azzurri), c'è da dire che in certi stadi italiani non si può più giocare acalcio a causa dell'inciviltà delle tifoserie avverse al Napoli. A Milano Koulibaly non doveva reagire nervosamente nei confronti di Mazzoleni, vi sono altri modi di protestare. Ma mettiamoci pure nei panni di un ragazzo che fa il proprio lavoro e non viene rispettato. E qui doveva essere il napoletanissimo Insigne ad intervenire. Finché non vi saranno provvedimenti clamorosi come quelli di Gavillucci in Samp-Napoli dell'anno scorso (sospensione della gara per i "buuu" razzisti e guarda caso, il signor Gavillucci non ha arbitrato più), non si potrà parlare più solo di una partita di calcio.

28/12/2018

NAPOLI - BOLOGNA: AL SAN PAOLO L'ULTIMA GARA DELL'ANNO

Si disputerà domani l'ultima giornata del 2018. Gli azzurri potranno salutare i propri tifosi al San Paolo, ospitando alle 18 il Bologna. L'amara sconfitta con l'Inter arrivata allo scadere è un duro colpo per il Napoli che, però, potrà sfruttare la partita di domani per ritornare subito sui binari giusti. Conquistare i tre punti con il Bologna è fondamentale per ritrovare serenità ed iniziare un nuovo ciclo positivo. La lunga sosta imminente permette ad Ancelotti di schierare in campo la miglior formazione, al netto ovviamente di squalificati ed infortunati. Sicuramente quindi non ci saranno Koulibaly ed Insigne (2 giornate di squalifica rimediate con i nerazzurri) ed Hamsik costretto ad abbandonare il campo per problemi fisici nel primo tempo. Sarà molto probabilmente Maksimovic quindi ad affiancare Albiol in difesa, con Hysaj ed uno tra Mario e Rui e Ghoulam sulle fasce. In mezzo al campo dovrebbe essere Zielinski a prendere il posto del capitano al fianco di Allan. Spazio sugli esterni ancora a Callejon e Fabian Ruiz pronti a supportare Mertens e Milik in avanti. Attenzione però a Verdi che scalpita in panchina e considerando il leggero allarme in fase offensiva potrebbe anche scendere in campo dal primo minuto. È proprio l'attacco ad avere riscontrato maggiori difficoltà nell'ultimo periodo, creando meno del solito e sprecando molte occasioni nitide. Nonostante il Bologna si trovi in piena lotta salvezza e conti al passivo 35 reti, fondamentale per i partenopei sarà diventare più cinici sotto porta e sfruttare al massimo ogni azione per archiviare subito la gara. La squadra emiliana è reduce da un periodo negativo, Filippo Inzaghi non può ritenersi soddisfatto dalla discontinuità delle prestazioni dei propri giocatori e dei risultati ottenuti. Il 3-5-2 del tecnico dei felsinei dovrebbe essere confermato anche al San Paolo, ovviamente con uno schieramento più difensivo del solito. Skorupski tra i pali; la difesa a tre sarà probabilmente composta da Calabresi, Danilo e Helander. Sulle corsie esterne dovrebbero agire Mattiello a destra e Dijks a sinistra. Per il centrocampo, Inzaghi opterà quasi sicuramente perPoli, Nagy e Svanberg mentre in attacco ci saranno Santander e Palacio con il compito soprattutto di allungare la squadra e tener palla per far respirare i compagni dopo gli assalti azzurri. La recente gara interna contro la Spal ha dimostrato ancora una volta che ogni gara va interpretata e giocata al massimo, per non incappare in amare sorprese o correre rischi. Per il Napoli, approcciare la gara senza l'intensità giusta e non sbloccare subito il risultato, sarebbe un grave errore, con il rischio di dovere far poi gli straordinari per portare a casa la vittoria.

28/12/2018

NAPOLI - BOLOGNA: GLI AZZURRI VOGLIONO CHIUDERE L'ANNO CON I TRE PUNTI.

Nonostante i tragici fatti di Milano, il campionato prosegue il proprio cammino con il Napoli impegnato, in casa, con il Bologna. Al San Paolo, gli azzurri avranno l'occasione di chiudere l'anno davanti ai propri tifosi, e con esso il girone d'andata, provando così ad agguantare i 3 punti, ora fondamentali per la corsa scudetto. Infatti, il pareggio contro l'Atalanta e la sconfitta del Napoli al Meazza, hanno permesso ai bianconeri di allungare di un ulteriore punto la distanza con i napoletani. Quindi, quella contro il Bologna sarà una gara da non sottovalutare per nessun motivo, considerato che i felsinei sono alla ricerca di punti salvezza. Riguardo alla probabile formazione, Ancelotti dovrà fare a meno di due giocatori importantissimi, Koulibaly ed Insigne, squalificati a seguito delle espulsioni rimediate contro l'Inter e ad Hamsik, infortunato. Per far fronte a questa emergenza, il tecnico di Reggiolo opterà probabilmente per Meret invece di Ospina, mentre la coppia centrale potrebbe essere composta da Albiol e Maksimovic. Sulle fasce, invece, Malcuit e Ghoulam dovrebbero essere favoriti su tutti gli altri. A centrocampo, Hamsik potrebbe essere sostituito da uno tra Zielinski e Diawara, mentre Allan, Callejon e Ruiz dovrebbero essere confermati. In avanti, pochi dubbi su coloro che comporranno la coppia d'attacco, con Milik e Mertens bocche di fuoco. P

29/12/2018

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Ultima giornata del girone di andata di serie A, il Napoli riparte dal San Paolo contro il Bologna dopo la triste serata di Milano nel boxing day. Gli azzurri devono cercare di archiviare quanto accaduto in terra lombarda e concentrarsi esclusivamente sull'avversario di turno che è in piena lotta per non retrocedere e, di conseguenza, giocherà con il coltello tra i denti per ottenere un risultato positivo. Del resto la panchina di Inzaghi è piuttosto traballante per cui si dovrà fare i conti anche con la forza della disperazione dei felsinei. C'è da attendersi un Bologna molto coperto nel suo 3-5-2 che per l'occasione si trasformerà in 5-3-1-1 perché i due terzini giocheranno in linea con i tre difensori centrali. A centrocampo dovrebbero esserci giocatori di rottura come Poli e Pulgar che contribuiranno ulteriormente alla fase difensiva anche se sono bravi anche nella fase di ribaltamento dell'azione. In avanti sicuro del posto da titolare è Palacio mentre per il ruolo di punta centrale c'è ancora ballottaggio tra Santander e Destro. Il "Trenza" è il giocatore più pericoloso tra i rossoblu malgrado la sua non più giovane età grazie alla sua classe e rapidità, gioca in tutte le zone del campo senza dare punti di riferimento agli avversari e spesso sfrutta le sponde del compagno di reparto. Il Napoli, che dovrà rinunciare a Koulibaly ed Insigne squalificati a causa delle espulsioni rimediato nella sfida con l'Inter, dovrà mantenere il consueto equilibrio in mezzo al campo, insistere sulle corsie esterne e puntare Mattiello e Mbaye i quali sono giocatori di gamba ma concedono qualcosa nell'uno contro uno. La squadra azzurra è chiamata all'ultimo sforzo dell'anno prima della sosta che servirà a ricaricare le batterie fisiche e motivazionali dopo gli ultimi fatti accaduti, sarà pertanto opportuno non concedersi distrazioni per poi ripartire con la giusta concentrazione e serenità ambientale.

29/12/2018

MERTENS SALVA UN BRUTTO NAPOLI E REGALA I TRE PUNTI! COL BOLOGNA FINISCE 3-2.

Smaltite (anche se non del tutto) le polemiche ed i gravi episodi di Mercoledì scorso in terra lombarda, il Napoli torna in campo e torna a vincere anche se con non poche difficoltà contro un ottimo Bologna. Rientra dal primo minuto Simone Verdi (fermo dalla gara di Udine del 20 Ottobre scorso), con Ancelotti che conferma per la terza gara di fila Alex Meret tra i pali, mentre a centrocampo torna la coppia Zielinski-Allan ammirata con continuità soltanto ad inizio stagione. Tra gli ospiti nessuna novità: Filippo Inzaghi si affida al solito 3-5-2, con la coppia d'attacco formata da Santander e Palacio chiamata a dar fastidio ad una difesa, quella partenopea, che ha incassato soltanto cinque reti nelle ultime undici gare di Serie A. Nella prima frazione di gioco il Bologna parte forte provando a tenere alta la pressione sui portatori di palla azzurri, alla ricerca del contropiede giusto e trova più volte lo spazio per la conclusione verso la porta di Meret che, però, non è mai seriamente in pericolo. Gli uomini di Ancelotti sono bravi a trovare il vantaggio al quarto d'ora con Arkadiusz Milik che è il più lesto a battere a rete dopo una mischia furibonda nell'area rossoblu, e provano a chiudere la partita sempre con il polacco che di testa ha diverse chance per colpire Skorupski, ma non trova la via della rete. Nel momento migliore di un Napoli tutt'altro che perfetto in entrambe le fasi, arriva il gol del pari degli ospiti (36') con Santander che, dopo la sponda di un ottimo Rodrigo Palacio, di testa batte Meret. Gli azzurri subiscono il colpo e rischiano di chiudere addirittura in svantaggio la prima frazione ma Falcinelli, entrato nel frattempo al posto proprio di Santander infortunato, li grazia mancando un'ottima occasione. Nella ripresa gli uomini di Ancelotti trovano subito la rete del vantaggio (52') ancora con Milik che, da vero ariete d'aria di rigore, insacca di testa su ottimo cross di Malcuit e sembrano avere la partita in pugno. Gli ospiti, però, dimostrano grinta e tenacia dando il tutto per tutto e trovando la rete del pari a dieci dalla fine con Falcinelli che devia alle spalle di Meret una punizione dai trenta metri di Orsolini. Finita? Macché! Il Napoli si riversa tutto nella metà campo ospite e trova il gol vittoria quasi allo scadere con Dries Metens che piega le mani di Skorupski con un poderoso destro dal limite. Gli azzurri, con estrema fatica, portano a casa i tre punti e restano a nove punti della Juventus lasciando così ancora accesa la flebile fiamma del sogno scudetto.

29/12/2018

NAPOLI-BOLOGNA 3-2, AZZURRI BRUTTI E VINCENTI: MERTENS SALVA I SUOI. DOPPIO MILIK

Dopo il tonfo di San Siro, il Napoli chiude il suo anno solare e il girone di andata, trovando il successo contro un ottimo Bologna: 3-2 a margine di una sfida avvincente. Gli azzurri tengono l'Inter a 5 punti di distacco, ma devono ritrovare gioco e solidità. Ancelotti deve rinunciare sia agli squalificati Insigne e Koulibaly, sia all'infortunato Hamsik; ma ritrova il rientrante Verdi e rilancia Malcuit nel suo 4-4-2 dal primo minuto. Meret, a protezione dei pali, si ritrova davanti Albiol, Maksimovic e Ghoulam, che completano il quartetto arretrato insieme all'ex Lille. Allan e Zielinski occupano la zona centrale del campo, affiancati da Callejon ell'ex felsineo. In avanti, Milik e Mertens. Inzaghi e i suoi, reduci dalla sconfitta interna con la Lazio, si dispongono con un vigoroso 3-5-2: Skorupski e il terzetto Danilo-De Maio-Helander formano il pacchetto difensivo. Poli, Pulgar e Svanberg presiedono la mediana, affiancati sulle fasce da Dijks e Mattiello. Santander e Palacio costituiscono il tandem offensivo. Inizio del match a favore dei felsinei: si propongono al 4', in ripartenza con Palacio, che serve Poli, ma il suo tiro (al volo) esce di poco sul fondo. L'ex Inter è vivacissimo, nonché difficile preda della difesa casalinga: scodella in mezzo all'area, Maksimovic e Meret fanno loro la palla. Gli azzurri, dopo un avvio lento, prendono le misure agli avversari, pur non giocando al meglio. Milik, infatti, trova il vantaggio al 14esimo, dopo una mischia in area, su tiro rimpallato di Mertens. Mertens che, al 25esimo, sfiora il 2-0, con un tiro a giro da lontano, alzato prontamente sopra la traversa da Skorupski. I partenopei falliscono ancora il raddoppio nell'arco di un minuto, tra il 32esimo e il 33esimo: con Milik, in entrambe le occasioni. Il polacco, prima colpisce la traversa e, dopo, manda di pochissimo a lato a portiere battuto. I rossoblu, tuttavia, sono in partita ed agguantano il pareggio, con Santander (di testa), al 37esimo, lasciato da solo dalla retroguardia napoletana. Il centravanti bolognese è, poi, costretto a lasciare il campo per infortunio, al 42esimo: dentro, quindi, Facinelli, che per un "nulla" manca l'appuntamento con il 2-1, a pochi minuti dal suo ingresso. È l'ultima azione di un brutto primo tempo, da parte degli uomini di Ancelotti. La ripresa comincia con un calcio di punizione di Mertens, al 47esimo, dalla media distanza che si perde sopra la traversa. Al 50esimo, sugli sviluppi di un corner, Callejon si ritrova la palla sui piedi che appoggia tra le braccia del portiere ex Empoli, a pochi passi da quest'ultimo. Gli azzurri insistono e, dopo un minuto, trovano il 2-1 ancora con Milik (su cross splendido di Malcuit): marcatura di testa di gran caratura. Il Bologna reagisce con Falcinelli che, servito da angolo, spedisce di poco a lato. Ed è ancora Bologna, al 53esimo: Palacio è servito da Mattiello, ma la sua l'inzuccata è leggermente imprecisa. Napoli più vivace, nel secondo tempo, ma troppo sofferente sulle palle alte. Al 57', il tecnico di Reggiolo procede con la sua prima sostituzione: Fabian per Verdi. Gli uomini di casa hanno cambiato approccio, rispetto ai primi 45 minuti di gioco: buon palleggio (talvolta lezioso) e pressing alto. Milik, al 66esimo, lascia partire un potente sinistro, chiuso da Skorupski sul primo palo. Mario Rui, quindi, dopo 2 minuti, entra al posto di Ghoulam. Al 71esimo, invece, Inzaghi lancia nella mischia Nagy, al posto di Svanberg. I partenopei mancano il 3-1 per un "soffio" al 72esimo, quando Mertens si vede murare un destro diretto in porta, poi finito in angolo. Gli ospiti non desistono e, nonostante un secondo tempo privo di sussulti offensivi, trovano il pari per la seconda volta: 2-2 siglato da Danilo, all'80, servito da palla alta inattiva. Ancelotti si gioca il tutto per tutto, inserendo Ounas in luogo di Callejon, all'84esimo. Il terzo cambio e il doppio pari, rinvigoriscono la squadra casalinga, che trova il 3-2 con un gran destro a fil di palo di Mertens. Il folletto belga mette a segno una segnatura importantissima, anche con la complicità di Skorupski (in ritardo). Sul capovolgimento di fronte, Mario Rui salva i suoi sulla linea di porta, annullando il colpo di testa di Palacio (90'). Il contropiede successivo non frutta come dovrebbe: è debole e centrale il destro di Ruiz. Il Bologna non ci sta e sfiora il clamoroso 3-3 con Palacio. Gli uomini guidati da Inzaghi non si arrendono, fino al 94esimo, quando l'arbitro sansisce la fine delle ostilità.

29/12/2018

NAPOLI - BOLOGNA 3-2: VITTORIA ALLO SPRINT PER GLI AZZURRI
MERTENS FIRMA IL SUCCESSO A DUE MINUTI DAL NOVANTESIMO. DOPPIETTA DI MILIK

Vincere per rispedire l'Inter, vittoriosa di stretta misura ad Empoli nel pomeriggio grazie alla rete di Keita, a cinque lunghezze ed archiviare la brutta serata vissuta, sotto tutti i punti di vista, nel boxing day. Questo gli obiettivi del Napoli, impegnato al San Paolo contro il Bologna nell'incontro valevole per la diciannovesima ed ultima giornata del girone d'andata. Ancelotti sostituisce Koulibaly, appiedato per due turni dal giuduce sportivo, con Maksimovic, rilancia la coppia Malcuit-Ghoulam sulle fasce, sceglie Zielinski come sostituto dell'infortunato Hamsik, rimpiazza l'altro squalificato Insigne con Mertens ma soprattutto schiera dal primo minuto il grande ex di giornata, Simone Verdi che rientra dopo oltre un mese di assenza per infortunio. Inzaghi si affida ad un 3-5-2 molto coperto nel quale Palacio affianca Santander nel tandem offensivo. Il Napoli non offre certamente la sua miglior prestazione stagionale ma riesce ad incamerare un successo di capitale importanza per i propri obiettivi superando 3-2 un ottimo Bologna. Il risultato consente agli azzurri di arrivare al giro di boa a quarantaquattro punti e di ripristinare il margine di vantaggio sui nerazzurri. A decidere le sorti del confronto la rasoiata a fil di palo scagliata dal limite dell'area da Dries Mertens a due minuti dal novantesimo, tiro sul quale l'estremo bolognese non appare impeccabile. La squadra gioca sotto ritmo e patisce il buon approccio degli ospiti, tatticamente ordinati e aggressivi sui portatori di palla avversari con una linea difensiva che in fase di non possesso diventa a cinque. I padroni di casa sbloccano la parità iniziale al sedicesimo grazie a Milik che, dopo un batti e ribatti, è lesto a ribadire in rete da distanza ravvicinata. Il polacco corona poi la prova odierna riportando avanti i suoi ad inizio ripresa con un perentorio colpo di testa su cross di Malcuit, tra i migliori in campo, toccando quota dieci in classifica marcatori e sfiorando il gol in almeno altre due circostanze. Se i bomber rappresentano la nota lieta di giornata la difesa non risulta all'altezza delle sue abituali prestazioni pagando a caro prezzo l'assenza del leader del reparto. Ancelotti evidenzierà sicuramente ai suoi centrali gli errori commessi sui due gol segnati dai felsinei sfruttando la propria fisicità e abilità sulle palle inattive. Il proiettile scagliato dal bomber belga gli consente di salire a quota otto tra i bomber e rappresenta il decimo sigillo in carriera contro il club emiliano. Le assenze hanno avuto un peso rilevante e la speranza è che la sosta consenta il recupero di Hamsik e la riduzione della pena per i due squalificati anche in considerazione del fatto che il cartellino giallo sollevato da Calvarese all'indirizzo di Allan, diffidato, costerà la squalifica contro la Lazio al mediano brasiliano.

29/12/2018

MERTENS REGALA IL 3-2 COL BOLOGNA NEL FINALE, MA NAPOLI POCO CONVINCENTE.

Dopo i fatti di razzismo di San Siro avvenuti tre giorni prima, nella 19esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli riceve il Bologna. Obiettivo rispondere alle vittorie di Juve e Inter. Ancelotti lancia nella mischia la seguente formazione: Meret tra i pali; Malcuit, Albiol, Maksimovic e Ghoulam linea a quattro difensiva; Zielinski, Allan, Callejon e Verdi a centrocampo; Milik e Mertens in attacco. Filippo Inzaghi manda in campo il suo Bologna col 3-5-2 nella speranza di arginare il Napoli, con Santander e Palacio terminali d'attacco. Arbitra Calvarese di Teramo. Dopo appena 3 minuti il Bologna rischia di ritrovarsi in vantaggio quando su cross veloce di Poli non arriva Santander all'appuntamento vincente. Gioca bene il Bologna, ma al 16' è Milik a portare il Napoli in vantaggio in mischia (Calvarese vede al VAR se vi è tocco di mano di lui o di Mertens, ma è tutto buono). Sull'1-0 il Napoli pecca del solito difetto: non chiude la partita. Cosicché al 37' su una punizione di Poli spizzata da Palacio, Santander castiga di testa Meret (il paraguagio segna praticamente da fermo e poi esce sostituito da Falcinelli perché si fa male). E si va al riposo clamorosamente sull'1-1. Nella ripresa il Napoli pare più voglioso, così da trovare il giusto premio col colpo di testa di Milik (10mo gol in campionato) su cross di Malcuit d'esterno. Bellissimo il gol del 2-1 al minuto 51'. Ma anche dopo questo vantaggio, il Napoli comincia ad essere lezioso. Entrano Fabian, Mario Rui e Ounas. Incredibilmente al minuto 80' avviene quasi la fotocopia del gol di Santander, su punizione di Poli colpita da Danilo per il 2-2 felsineo. Calano gli spettri di un pareggio contro una squadra che non segnava da oltre 350 minuti, ma ad un minuto dal 90' Mertens trova il tiro dalla distanza che trova Skorupski complice e il Napoli vince la partita sbuffando. Si era già visto da diverse partite che il Napoli stesse un po' sulle gambe. Chiude il girone di andata con 44 punti all'attivo, frutto di 14 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte. La Juve (ancora episodi arbitrali "strani" a favore contro la Samp) resta a +9, mentre l'Inter (vincente a Empoli) resta a 6 lunghezze. A gennaio non vi saranno acquisti. Forse la lunghissima pausa di campionato servirà per recuperare mentalmente qualche giocatore, ma soprattutto fisicamente tutto l'organico. E alla prima di ritorno c'è la Lazio, senza Koulibaly né Insigne.

02/01/2019

CALCIO: SERIE A, LUNGA PAUSA. LA JUVENTUS SI GODE LA VETTA, IN CODA IL CHIEVO PROVA A RISALIRE

Lunga pausa per la Serie A che ritornerà in campo il 19 gennaio (il Napoli giocherà in posticipo il 20/1, alle ore 20.30 contro la Lazio) lasciando spazio agli ottavi di finale di Coppa Italia nel week end precedente. Tempo di bilanci, dunque, seppur parziali visto che come sempre il campionato comincerà a dare i primi verdetti a primavera inoltrata. In vetta, la Juventus continua a vincere e a staccare progressivamente le rivali (+ 9 sul Napoli, +14 sull'Inter) pur senza brillare dal punto di vista del gioco. Sofferta, e contestata dai doriani, la vittoria di misura sulla Sampdoria. Tre punti che hanno consentito ai bianconeri di chiudere il 2018 lasciando invariato il vantaggio su Napoli e Inter, a loro volta capaci di chiudere vittoriosamente (anche se non senza correre rischi) i match con

Bologna (al San Paolo) ed Empoli (in trasferta). Boccata d'ossigeno per il Milan che ritrova in un sol colpo la vittoria e il gol di Higuan, portandosi a -1 dalla Lazio (che ha pareggiato in casa con il Torino), quarta in classifica e dunque al momento qualificata per la prossima champions. Vittoria esterna per la Roma che gela il Parma e rilancia le proprie ambizioni per la zonachampions, così come fa una travolgente Atalanta, capace di infliggere, in trasferta, un punteggio tennistico al sassuolo: 2-6 il risultato finale, con Ilicic grande protagonista (3 reti in meno di mezz'ora, entrando dalla panchina). In coda, vince il Chievo contro una diretta rivale, il Frosinone. Decisivo per i clivensi il gol di Giaccherini che consente alla sua squadra di recuperare 3 punti anche sulle altre squadre coinvolte nella lotta salvezza (Bologna, Empoli, Spal), tutte sconfitte nell'ultimo turno di campionato.

04/01/2019

NAPOLI: A METÀ STAGIONE IL BICCHIERE È MEZZO PIENO MA SI PUÒ MIGLIORARE

Lo scorso giugno, in casa Napoli è ufficialmente iniziato un ciclo con l'addio di Sarri e l'approdo sulla panchina azzurra, di Ancelotti. La prima metà stagione azzurra ha lanciato molti segnali positivi, soprattutto se si pensa che il corso con il nuovo tecnico è appena agli albori, anche se non sono mancate due sconfitte in altrettanti scontri diretti ed una mancata qualificazione in una Champions League, comunque giocata ad alti livelli. Per ora gli azzurri hanno salutato la massima competizione Europea per club per spostare gli obiettivi, anche più realistici, sull'insidiosa Europa League, mentre in campionato le cose vanno anche oltre i piani più ottimistici. Con Ancelotti in panchina infatti, sono arrivate tre sconfitte (tutte esterne) quando siamo solo a metà stagione, ma i punti al giro di boa totalizzati sono ben 44, che diventerebbero 88 mantenendo la stessa media, a dirla tutta sarebbe difficile chiedere di più a questa squadra che ad oggi, tiene a distanza la terza classificata di ben cinque lunghezze. Per quanto riguarda la sopracitata avventura Europea, la mancata qualificazione agli Ottavi, avvenuta solo in una partecipazione su due con Sarri, è comunque un punto a sfavore con un Napoli sì sfortunato ai sorteggi, ma comunque all'altezza della situazione, che guarderà sempre a questo mancato obiettivo, con un pizzico di rammarico. Le statistiche comunque, sono a favore di questa squadra che potrebbe restare sugli standard degli ultimi anni dove il Napoli ha sempre centrato la qualificazione in Champions League con Sarri ed in una occasione su due con Benitez. Per quanto riguarda il gioco, quella del nuovo tecnico è assolutamente una squadra meno spumeggiante di quella del suo più immediato predecessore, ma c'è da dire che non sono solo le vittorie a non farsi attendere. Le soddisfazioni infatti, arrivano anche dalle risposte date sul campo da molti giocatori, alcuni dei quali, va detto, davvero molto poco utilizzati nella gestione precedente come Maksimovic, Luperto, Rog e Ounas. Discorso a parte per Milik che è già a 10 gol in campionato, ma è anche in uno stato di forma ottimale, mai raggiunto a causa degli infortuni, nelle prime stagioni all'ombra del Vesuvio. Mister Ancelotti, ha inoltre avuto un trittico di portieri davvero notevole e forse complice anche l'infortunio in ritiro di Meret, il tecnico di Reggiolo, ha praticato il turnover anche in questo ruolo dove gli estremi difensori sono stati tutti utilizzati. A continuare a crescere in maniera esponenziale, è stato su tutti Koulibaly, ormai tra i centrali più forti al Mondo, insieme a lui, note positive anche per Mertens ed Insigne, con qualche "partita no" nel mezzo e l'instancabile Allan, sempre più importante nelle strategie azzurre. Per chiudere, i due calciatori a cui si potrebbe chiedere di più per il lato caldo della stagione: Zielinski e Diawara, di quest'ultimo sono tante le voci che lo vedrebbero partire a gennaio, ma è difficile che il Napoli voglia modificare ora la rosa, a meno di un acquisto immediato che colmerebbe la casella lasciata vuota dal classe '97.

05/01/2019

NAPOLI: NEL 2019 BISOGNA PROVARE A VINCERE UN TROFEO

Con il 2018 chiuso é tempo di un primo bilancio in casa Napoli. La stagione, iniziata col nuovo tecnico Carlo Ancelotti ed una rosa appena ritoccata, dopo i risultati dello scorso campionato prometteva davvero bene. Gli azzurri invece si ritrovano ad iniziare il 2019 ritrovandosi in seconda posizione in campionato ma già con un passivo di 9 punti dalla capolista Juventus, inoltre anche la partecipazione alla Champions League si è conclusa amaramente al primo turno, nonostante delle bellissime prestazioni contro rivali importanti del calibro di Psg e Liverpool. La stagione è ancora lunga e non è il momento di abbattersi, anzi il Napoli si ritrova ad affrontare il 2019 avendo ancora tre obiettivi a disposizione. Il primo è il campionato, il distacco è già elevato ma in ogni caso gli azzurri devono provarci ed inoltre bisogna almeno mantenere la seconda posizione e la qualificazione alla prossima Champions. Gli obiettivi sui quali bisogna concentrarsi sono evidentemente la Coppa Italia e l'Europa League. Il Napoli ha bisogno di vincere e con un allenatore del calibro di Ancelotti si può davvero puntare ad alzare questi due trofei. I primi a chiederlo sono i tifosi che andrebbero ricompensati con delle vittorie. La rosa azzurra è ampia ed ha le qualità giuste per provarci, lo stesso mister con la sua esperienza permette a tutti di esprimere le proprie qualità non escludendo nessuno dai propri schemi. La gestione della rosa è perfetta, il tecnico ha dichiarato che nel mercato invernale non dovrebbe arrivare nessuno ma chissà che non ci sia qualche sorpresa per regalare un pezzo pregiato al Napoli.

07/01/2019

NAPOLI: BILANCIO POSITIVO A METÀ STAGIONE, ORA C'È L'EUROPA LEAGUE.

Il 2018 si è chiuso positivamente per gli azzurri che, nell'ultima giornata del girone d'andata, hanno strappato una vittoria ad un Bologna determinato. I partenopei hanno consolidato la seconda posizione distanziando l'Inter di 5 punti e restando alle spalle della Juventus di 9 punti. Distacchi non molto importanti, certo, ma che possono variare positivamente o meno in una manciata di gare. Tuttavia, prima di capire cosa sarà del Napoli nel 2019, ci soffermeremo sulla prima parte di stagione appena trascorsa. In primo luogo, snocciolando qualche numero, dobbiamo sottolineare come i partenopei, su diciannove partite giocate, ne abbiano perse solo tre, pareggiate due e vinte quattordici. Un ruolino di marcia di tutto rispetto rafforzato dalla conta delle reti fatte e subite, rispettivamente trentasette e diciassette, facendo del Napoli la terza squadra con migliore attacco e difesa. Risultati giunti grazie ad un lavoro intenso da parte del tecnico Ancelotti, arrivato quest'anno all'ombra del Vesuvio. Fin da subito, il compito del tecnico di Reggiolo è stato quello di elevare definitivamente il Napoli alla dimensione europea, infondendo nell'organico quel bagaglio d'esperienza e mentalità che mancava ai napoletani. Ciò, lo si è potuto notare con grande evidenza nelle gare di Champions League contro Paris Saint Germain e Liverpool, vere e proprie superpotenze del calcio mondiale. Tuttavia, le grandi prove fornite contro quest'ultime non hanno permesso di evitare l'eliminazione dei partenopei dalla Champions e la "retrocessione" in Europa League. L'ambiente azzurro, a partire dal tecnico, si sarebbe aspettato un esito differente dell'avventura europea augurandosi di percorrere quanta più strada possibile. Pertanto, questa prima parte di stagione ci ha permesso di assistere ad un mutamento significativo del sistema di gioco, passando da un intenso possesso di palla ad una maggiore verticalizzazione della manovra offensiva. Inoltre, il tecnico è riuscito nell'intento di utilizzare gran parte della rosa con ottimi risultati, valorizzando i nuovi arrivi e consentendo ai profili di maggior impiego di riprendere il fiato. Nel girone di ritorno, gli azzurri dovranno recuperare i suoi interpreti migliori come Insigne che, da novembre, è rimasto senza reti. Una situazione sanata da un Milik straordinario che con la sua altissima media reti si piazza nella rispettiva top ten europea. Rimanendo in ambito attaccanti, un altro assente è certamente Mertens che ha sofferto, da un lato il cambio di gioco e, dall'altro il basso rendimento del numero 24 partenopeo. Infine, ci si aspetta dagli azzurri, un'ulteriore maturazione dal punto di vista della personalità così da affrontare nel miglior modo possibile quegli avversari tecnicamente e psicologicamente più solidi.

10/01/2019

MERTENS: AMO NAPOLI, QUI MI SENTO A CASA MIA

A Napoli sono cresciuto, amo la città e mi sento a casa mia". E' una dichiarazione d'amore pubblica quella di Dries Mertens ai microfoni di Radio Kiss Kiss. L'attaccante azzurro racconta il suo rapporto con l'ambiente sia emotivamente che professionalmente. "Sono qui da 6 anni, la gente mi ha dato un affetto enorme e mi ha adottato come un napoletano vero. Sono felice di tutto questo amore che mi ha aiutato a maturare soprattutto come uomo. Per me Napoli oggi è una casa". "Oltre a questo sono cresciuto anche sotto il profilo tecnico. Ricordo che nei primi anni giocavo di meno, poi gradualmente mi sono inserito ed affermato sempre di più fino a disputare gli ultimi due anni davvero alla grande". "Io penso che in questi 6 anni sia cresciuta tutta la Società, la rosa e il gruppo. Abbiamo in squadra talenti assoluti e sono convinto che su questa strada potremo tagliare traguardi importanti in futuro". C'è rammarico per la Champions? "Non siamo stati fortunati, abbiamo disputato un girone bellissimo, abbiamo giocato un gran calcio e siamo usciti per un soffio affrontando a testa alta avversari fortissimi. Adesso punteremo alla Europa League perché possiamo arrivare lontano". La Juve sembra irragiungibile al momento: "Sicuramente loro hanno una grande potenza economica ed è difficile per tutte poter competere. Noi dobbiamo pensare alla nostro cammino cercando di vincere quante più partite sarà possibile. Di certo manca un interi girone e proveremo ad avvicinarci alla Juventus. La scorsa stagione abbiamo dato battaglia fino alla fine e ci proveremo anche quest'anno". Adesso di ricomincia dalla Coppa Italia: "Sì, il Sassuolo è un avversario difficile e dovremo subito riprendere al massimo perchè ci teniamo aa andare avanti anche in Coppa Italia" Infine un commento sul razzismo e il caso Koulibaly: "Io conosco Kalidou e so quanto sia sensibile verso questo tema. Nello spogliatoio di San Siro l'ho visto affranto e triste, ma non per l'espulsione ma per aver avuto la sensazione di aver perso la battaglia contro i razzisti. Questo è un problema che riguarda tutti e che il calcio italiano deve risolvere al più presto"

12/01/2019

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Prende il via la stagione agonistica 2019 per il Napoli che ospita al San Paolo il Sassuolo per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Per gli azzurri il trofeo tricolore è un obiettivo concreto per cui gli uomini di Ancelotti devono essere pronti e riprendere il ritmo partita dopo la lunga sosta al cospetto di un avversario che è sempre difficile da affrontare. Invero, i neroverdi hanno chiuso il girone d'andata con un andamento altalenante, niente a che vedere con lo scoppiettante avvio di campionato, tuttavia la squadra di De Zerbi ha sin qui mostrato tante cose positive a livello di gioco e ottime individualità, a partire da Berardi che sembra aver ritrovato lo smalto di qualche stagione addietro, ma anche Di Francesco, Sensi, Bourabia e Babacar. La squadra romagnola attua un calcio propositivo con ritmi di gioco molto alti e possesso di palla prolungato con l'azione che parte anche dalle retrovie. Il sistema di gioco non è fisso, tuttavia il tecnico bresciano predilige il 4-3-3 con l'attaccante che non deve dare punti di riferimento alle difese avversarie bensì deve fare tanto movimento e creare spazi per gli inserimenti delle ali, in particolare Berardi e Di Francesco i quali partono molto esterni e con il piede opposto ma poi puntano l'area di rigore avversaria con tagli rapidi. In mezzo al campo tanta sostanza con Bourabia, Sensi e Magnanelli i quali sono molto abili ad accompagnare l'azione offensiva ma ancor di più a fare da filtro davanti alla propria sedici metri contribuendo altresì a coprire l'eventuale discesa dei terzini che si propongono spesso attaccando lo spazio esterno lasciato dai tagli delle ali. In fase di non possesso, invece, la squadra neroverde ripiega tutta dietro la linea della palla ad eccezione attaccante che attua una fase di disturbo in zona alta per rallentare l'avvio dell'azione avversaria. Si dovrebbe assistere ad una gara spettacolare tra due squadre che non sono abituate a contenere, le fasce laterali saranno decisive in un senso o nell'altro poichè entrambe le compagini le sfruttano molto in fase propositiva e pertanto gli azzurri dovranno insistere molto perchè specie dalla destra potrebbero nascere iniziative interessanti. Per il Napoli, che sulla carta parte favorito, sarà oltremodo importante l'approccio alla sfida e lo stato di salute della squadra dopo la sosta. Ancelotti dovrebbe ritrovare Koulibaly ed Insigne che sono squalificati in campionato e pertanto è probabile che schieri una formazione molto vicina a quella titolare, sebbene il tecnico di Reggiolo nella prima metà della stagione abbia fatto ruotare tutti gli uomini a sua disposizione.

13/01/2019

NAPOLI-SASSUOLO 2-0. MILIK E RUIZ FIRMANO IL PASSAGGIO DEL TURNO

Una manifestazione che dura cinque partite e nella quale tutte le pretendenti accreditate per la vittoria finale partono alla pari. Il Napoli, caricato dalle dichiarazioni rilasciate dal suo allenatore nella conferenza stampa della vigilia,debutta in coppa Italia ricevendo al San Paolo il Sassuolo nell'incontro ad eliminazione diretta valevole per gli ottavi di finale. La vincente del confronto guadagnerà il diritto di sfidare il Milan nei quarti di finale, sfida per la quale la sede verrà stabilita dal sorteggio. Ancelotti conferma l'ormai solito 4-4-2 nel quale trovano posto Koulibaly ed Insigne, squalificati contro la Lazio anche se la società ha presentato ricorso per ridurre la sanzione inflitta al senegalese. Diawara agisce da playmaker al posto dell'infortunato Hamsik mentre Maksimovic rileva Albiol, lasciato precauzionalmente a riposo. In attacco Milik affianca il numero ventiquattro, a centrocampo Fabian Ruiz gioca in posizione centrale al posto di Allan, il brasiliano parte dalla panchina dopo essere rientrato con qualche giorno di ritardo dal Sud America, e Ounas agisce nel ruolo di esterno sinistro. De Zerbi si affida al tridente offensivo nel quale Berardi e Djuricic si

muovono ai lati del riferimento centrale Boateng. Gli azzurri superano 2-0 gli emiliani, quarta vittoria nelle ultime cinque uscite, e guadagnano l'ingresso tra le prime otto della manifestazione, turno nel quale sfideranno l'undici allenato da Gattuso a fine mese. A decidere le sorti del confronto la rete siglata da Milik nel primo tempo e il raddoppio di Fabian Ruiz nella ripresa. Al quarto d'ora il polacco si fa trovare al posto giusto nel momento giusto per deviare in rete la difettosa respinta di Pegolo su cross di Insigne, autore di un pregevole doppio scambio con Ounas, tra i migliori in campo stasera, per avviare l'azione. Al ventinovesimo della seconda frazione il centrocampista spagnolo è lesto a raccogliere l'assist del suo numero novantanove per scaraventare in rete in gran diagonale di sinistro che non lascia scampo al portiere rivale. Il giovane iberico sigla così la quarta rete con il sodalizio campano, la prima davanti al pubblico amico. Sicuramente buono l'approccio della squadra che entra in campo decisa a prendere il controllo della contesa fin dalle prime battute e capace di rendersi pericolosa ogni qualvolta decide di accelerare. La presenza del leader del reparto ha sicuramente regalato una sicurezza diversa alla retroguardia che non ha corso rischi eccessivi se non per un paio di situazioni ben controllate.Da ricordare la rete giustamente annullata dall'arbitro a Locatelli sul finire del primo tempo per il fallo di mano commesso dallo stesso giocatore ad inizio azione. Domenica torna il campionato e a Fuorigrotta arriverà la Lazio, avversario contro cui l'intensità agonistica dovrà innalzarsi in maniera esponenziale . È auspicabile che in quell'occasione Hamsik riesca a recuperare e Koulibaly possa vedere accolta la sua istanza consentendo al tecnico di recuperare due elementi fondamentali contro la quarta forza della serie A

17/01/2019

NAPOLI: SI LAVORA PER IL PRESENTE E PER IL FUTURO

Il 2019 calcistico si è aperto per il Napoli con la vittoria ottenuta nella gara casalinga contro il Sassuolo valevole come ottavo di finale di Coppa Italia. La partita contro i neroverdi, oltre a regalare la qualificazione ai quarti del trofeo nazionale, ha fatto ripartire il nastro di un copione tattico già visto nello scorso anno partenopeo a guida Ancelotti; squadra consapevole della propria forza e soprattutto concretezza, che riesce ad ottenere il massimo risultato pur senza brillare sotto l'aspetto del gioco e concedendo spesso diverse occasioni pericolose agli avversari. Da questo punto di vista vanno monitorate delle situazioni tattiche e di singoli per migliorare, ove possibile, una squadra che comunque occupa saldamente il secondo posto in classifica ed è in corsa sia in Coppa Italia che in Europa League. Il nuovo sistema di gioco adottato dall'allenatore in corso di stagione, che numericamente è assimilabile ad un 4-4-2 ma che nella sostanza varia continuamente, ha regalato alla squadra un equilibrio tattico maggiore rispetto all'avvio di stagione, tuttavia ha inibito la vena realizzativa di gente come Hamsik e soprattutto Callejon il quale, sebbene garantisca un dinamismo continuo nelle due fasi, al momento è ancora a zero nella casella dei goal segnati. Inoltre, anche lo stesso Insigne non segna da circa due mesi dopo l'exploit iniziale dovuto alla nuova posizione a ridosso della punta centrale assegnatagli da Ancelotti nel nuovo quadro tattico.. Ancora, nella posizione di esterno alto a sinistra il tecnico di Reggiolo sta adattando degli uomini non avendo in rosa elementi di ruolo. L'unico potrebbe essere Verdi che purtroppo è stato sinora bersagliato dagli infortuni; anche Younes potrebbe essere interessante in quella zona di campo, purtroppo il tedesco è reduce da un lungo periodo di inattività a causa della rottura del tendine di Achille che non gli ha consentito di esprimere il suo potenziale. Il mercato invernale potrebbe dare supporto al tecnico anche se la Società ha già dichiarato che non ci saranno movimenti in entrata, pertanto in questa seconda parte di stagione ci si dovrà affidare all'esperienza ed alla competenza dell'allenatore per massimizzare i risultati in questa fase di start-up del un nuovo ciclo Ancelotti che, a giugno, porterà senza dubbio a fare delle valutazioni tecnico-tattiche a cura della Società unitamente all'allenatore.

17/01/2019

FABIAN RUIZ: A NAPOLI MI SENTO PROTAGONISTA, IL GRUPPO È MERAVIGLIOSO

A Napoli sto bene, mi sento protagonista". Fabian Ruiz parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e confida le sue sensazioni dopo i primi mesi in azzurro. "Ho trovato un gruppo straordinario qui. All'inizio ero un tantino spaesato perchè non conoscevo la lingua, ma i ragazzi nello spogliatoio mi hanno adottato e in pochissimo tempo sono diventato uno di loro". "La città poi è meravigliosa. Esco spesso con Mertens che mi fa da guida, è un vero fratello per me. Sto conoscendo le bellezze di Napoli e i tifosi mi danno emozioni e affetto di continuo". Quest'anno hai già segnato 3 gol, Ancelotti ti vede più avanzato? "Sì, il mister mi sta dando grande fiducia. Rispetto a quando ero in Spagna mi trovo più spesso in fase offensiva nello schema della squadra. In ogni caso per me segnare non è fondamentale. Certamente mi piace poter abdare a puntare la rete, ma ciò che conta è l'equlibrio della squadra". Ci credete allo scudetto? "Nove punti di distacco sono tanti e la Juve è una squadra fortissima. Però nel calcio tutto può sempre accadere. Quello che ci interessa ora è cercare di vincere partita dopo partita". E poi c'è l'Europa League..."Un traguardo che per noi sarebbe splendido. Ci teniamo tanto a fare strada e proveremo ad arrivare in fondo. Ci sono molte squadre competitive, ma abbiamo dimostrato di potercela giocare contro tutti". Che obiettivi hai per il 2019? "Intanto sono già felice di essere al Napoli. Qui c'è una Società forte che mi ha voluto e che mi sta dando una grande mano. Poi sono in un gruppo fantastico con un allenatore vincente". "Io all'anno nuovo chiedo di continuare così e magari di migliorare ancora perchè c'è sempre da crescere. Poi speriamo in futuro di poter conquistare obiettivi importanti..."

19/01/2019

NAPOLI-LAZIO: AZZURRI ALLE PRESE CON L'EMERGENZA FORMAZIONE

Dopo aver tagliato il traguardo del passaggio ai quarti di finale di coppa Italia regolando il Sassuolo, il Napoli riprende la sua corsa in campionato ospitando al San Paolo la Lazio nell'incontro valevole per la ventesima giornata, la prima del girone di ritorno. Gli azzurri, reduci dall'aver ottenuto cinque successi nelle ultime sei esibizioni, puntano alla conquista dell'intera posta in palio per non perdere ulteriore contatto dalla capolista e tenere a distanza di sicurezza l'Inter, attesa questa sera dall'impegno interno contro l'undici di De Zerbi, nel duello per la conquista del secondo posto. I biancocelesti negli ultimi incroci a Fuorigrotta, pur perdendo alla fine anche in maniera netta, hanno sempre ben figurato e proveranno ad incamerare un risultato positivo per difendere il quarto posto dagli assalti di Milan e Roma. Il recupero di Mertens e Albiol dai rispettivi problemi fisici restituisce due pedine fondamentali del suo scacchiere tattico ad Ancelotti che, tra squalifiche ed infortuni di diversi titolari, dovrà varare una formazione ampiamente rimaneggiata. L'approccio alla sfida e il livello d'intensità agonistica risulteranno fondamentali contro una rivale che, presumibilmente, imposterà una strategia nella quale tentare d'inaridire la manovra avversaria per poi tentare di sfruttare le qualità dei suoi elementi di maggior classe in ripartenza. L'assenza di Koulibaly, confermata anche la seconda giornata di squalifica per il numero ventisei, priva la retroguardia dell'elemento cardine che regala sicurezza ai propri compagni. La capacità di mantenere le distanze tra i reparti aiuterà a gestire al meglio la fase di non possesso evitando così di esporre la coppia Albiol-Maksimovic, che non può certamente assicurare i recuperi in velocità del centrale senegalese, a pericolosi duelli in campo aperto contro un eccellente contropiedista come Immobile. Particolare attenzione dovrà porre la difesa napoletana sulle palle inattive, situazione tattica nella quale Acerbi sa rendersi particolarmente pericoloso come dimostrano i tre gol già messi a segno. La prima parte di annata ha messo in evidenza, in casa capitolina, una maggiore difficoltà realizzativa rispetto al precedente torneo, situazione dovuta in parte al calo di rendimento di Luis Alberto e Milinkovic-Savic. Il ritorno al gol del serbo e l'adozione del nuovo assetto tattico nel quale lo spagnolo ha arretrato la sua posizione in mediana per lasciare spazio all'inserimento di un altro attaccante sembrano aver restituito smalto alla squadra che ha conquistato sette punti nelle ultime tre uscite. Appare tuttavia improbabile che gli ospiti adottino uno schieramento più spregiudicato, motivo per il quale l'impiego di Lucas Leiva, favorito per il ruolo di play, e il ritorno del trequartista iberico dietro la punta sembrano suggerire il ritorno al precedente schema.Per quanto concerne gli schieramenti iniziali Ancelotti dovrebbe confermare la coppia centrale Diawara-Fabian Ruiz ammirata domenica scorsa mentre Zielinski dovrebbe essere preferito ad Ounas per il ruolo di esterno sinistro. Inzaghi dovrebbe invece sostituire lo squalificato Marusic con l'inserimento di Lukaku e lo spostamento di Lulic sull'out opposto.

20/01/2019

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA

Inizia il girone di ritorno in serie A, il Napoli ospita al San Paolo la Lazio nel posticipo domenicale ed il tecnico azzurro deve far fronte a numerose assenze, in primis quelle di Koulibaly, Allan, Hamsik ed Insigne ed inoltre ci sono Albiol e Mertens non al meglio per problemi fisici. Di contro la Lazio avrà tutti gli effettivi a disposizione ad eccezione dello squalificato Marusic, pertanto Inzaghi potrà scegliere la migliore formazione possibile per cercare di uscire imbattuto dallo stadio partenopeo. Il tecnico biancoceleste dovrebbe confermare il suo 3-5-1-1 anche se in fase attiva Milinkovic Savic si "alza" rispetto alla posizione di mezzala diventando un attaccante aggiunto e trasformando il modulo in 3-4-2-1. La squadra capitolina ha diversi punti di forza, in particolare dalla cintola in su con Immobile che è una punta molto prolifica sebbene atipica per caratteristiche in quanto svaria su tutto il fronte offensivo e non disdegna ripiegamenti difensivi. Inoltre, in chiusura del girone d'andata Inzaghi ha ritrovato il miglior Luis Alberto dopo un avvio piuttosto complicato e questo è fondamentale per gli aquilotti tenuto conto che il talento spagnolo quando è in giornata è davvero un punto di riferimento per la squadra rendendosi utile anche nella fase difensiva; infatti, quando la sua squadra ripiega è pronto ad affrontare il portatore di palla avversario per impedirgli la giocata. In mezzo al campo operano Parolo e Lucas Leiva, il primo è un centrocampista completo, molto abile nel gioco aereo e con tanto dinamismo che gli permette di difendere ma anche di attaccare lo spazio continuamente con inserimenti profondi, invece il brasiliano è quello che detta i tempi della manovra laziale ed ha un'intelligenza tattica notevole che gli consente di essere sempre in zona palla. Altro tema offensivo biancoceleste è il gioco sugli esterni, nella fattispecie dovrebbe giocare Lulic a destra e Lukaku a sinistra i quali accompagnano sempre l'azione in velocità proponendosi molto larghi al fine di sfruttare il campo in ampiezza ed allargare le maglie della difesa avversaria per creare gli spazi per le transizioni centrali. Il Napoli, come detto in premessa, si ritrova ad affrontare un avversario molto ostico con tante defezioni, tuttavia Ancelotti dispone di molte alternative valide e, peraltro, non è esclusa qualche sorpresa dal punto di vista tattico, ad esempio avvicinare centralmente due trequartisti alle spalle di Milik per affrontare uomo contro uomo i tre centrali laziali con il polacco a fungere da grimaldello con i suoi movimenti ad abbassare la linea. Inoltre, la fascia destra del Napoli potrebbe risultare determinante considerato che Lukaku è molto propenso alla fase offensiva ma lascia qualche spazio in fase di ripiegamento e per questo Radu potrebbe essere costretto ad allargarsi lasciando spazi centralmente.

22/01/2019

LA SSC NAPOLI LANCIA LA CAMPAGNA DI VENDITA DI MINI ABBONAMENTI
IL PACCHETTO COMPRENDE 8 GARE DI CAMPIONATO ED IL MATCH NAPOLI - ZURIGO

Dalle ore 16.00 di Martedì 22 Gennaio 2019 saranno posti in vendita i mini abbonamenti validi per le prossime 8 gare del Campionato 2018.19 e per la prossima gara di Uefa Europa League (validità dal 2 Febbraio 2019 al 19 Maggio 2019). Questi i 9 eventi in programma: • Napoli vs Sampdoria • Napoli vs Torino • Napoli vs Zurigo (UEL) • Napoli vs Juventus • Napoli vs Udinese • Napoli vs Genoa • Napoli vs Atalanta • Napoli vs Cagliari • Napoli vs Inter L'emissione dei mini abbonamenti sarà consentita a tutti i possessori di fidelity card o di tessera del tifoso, esclusivamente con caricamento digitale del titolo. • SSC Napoli Fan Stadium Card (fidelity card) • SSC Napoli Fan Away (fidelity card) • Club Azzurro Card (tessera del tifoso) ACQUISTO DELL'ABBONAMENTO Il mini abbonamento potrà essere acquistato on line attraverso il sito www.ticketone.it oppure presso i Punti Plus, le Ricevitorie Abilitate. Sono attive circa 1.100 ricevitorie in tutta Italia; la lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.ticketone.it. DIRITTO DI PRECEDENZA La SSC Napoli garantirà, a tutti coloro che hanno sottoscritto il mini abbonamento a 6 gare valido dal 28 Ottobre 2018 al 29 Dicembre 2018, il diritto di precedenza sull'acquisto dei nuovi mini abbonamenti fino alle ore 12.00 di Martedì 29 Gennaio 2019, non necessariamente nello stesso posto, in relazione ai lavori che sono stati effettuati e che saranno effettuati nello stadio. Coloro che non sono in possesso di una fidelity card oppure sono in possesso di una fidelity card scaduta, per poter usufruire della precedenza, dovranno prima richiedere la nuova SSC Napoli Fan Stadium Card, collegandosi al nostro sito ufficiale, https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/SSCN-Fan-Stadium-Card-326.aspx, e successivamente recarsi esclusivamente presso i punti plus della Ticketone https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Elenco-Punti-Plus-445.aspx e presentare la seguente documentazione: • Foglio provvisorio della nuova Fan Stadium Card. • Modulo di Richiesta mini abbonamento otto gare Campionato e una gara Uefa Europa League (Anagrafica) debitamente compilato e sottoscritto, scaricabile da qui. • Fotocopia del documento d'identità, da consegnare. • Vecchio mini abbonamento a 6 gare (titolo cartaceo). Si precisa che le prime tre file delle Tribune Posillipo e Nisida nonché le prime due file dei settori Distinti, Curva A e Curva B, hanno subito o subiranno delle variazioni per i lavori in corso e, pertanto, alcuni posti potrebbero non essere disponibili. In relazione ai lavori, non saranno disponibili, per tutti i settori, le file dalla 23 a salire. Per coloro che erano titolari di un mini abbonamento per i posti sopra indicati, la SSC Napoli riserverà la possibilità di esercitare il diritto di precedenza in un posto, se libero, alternativo, nello stesso settore. Qualora i vecchi abbonati non usufruissero della precedenza, la SSC Napoli non potrà garantire tale diritto per l'acquisto dei biglietti per i singoli eventi, sopra elencati, ricompresi nel mini abbonamento a 9 gare. Contestualmente, sarà possibile acquistare i mini abbonamenti su tutti i posti liberi da precedenza. L'acquisto del mini abbonamento in modalità digitale, potrà avvenire presso i punti vendita abilitati e sarà necessario presentare la seguente documentazione: •

Fidelity Card SSCN Fan Stadium Card o Fidelity Card SSCN Fan Away o Tessera del Tifoso “Club Azzurro Card”. • Modulo di Richiesta mini abbonamento otto gare Campionato e una Uefa Europa League (Anagrafica) debitamente compilato e sottoscritto, scaricabile da qui. • Fotocopia del Documento d’Identità, da consegnare. Si ricorda, inoltre, che per tutti i possessori di Fidelity Card, i mini abbonamenti potranno essere caricati in modalità digitale, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it . Questi i prezzi: Tribuna d’Onore € 1000,00 + € 10,00 (prevendita) – acquistabile esclusivamente presso i punti plus Tribuna Posillipo € 480,00 + € 7,00 (prevendita) Tribuna Nisida € 350,00 + € 7,00 (prevendita) Distinti € 220,00 + € 5,00 (prevendita) Curve € 130,00 + € 5,00 (prevendita) Non sono previsti mini abbonamenti a tariffa ridotta. MODALITA’ DI ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito Ticketone https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan-Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l’opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

25/01/2019

MILAN - NAPOLI: SABATO SERA IL PRIMO ROUND.

La 21esima giornata di campionato offre diversi scontri tra le squadre che militano nella parte alta della classifica, il Napoli è atteso sabato al Meazza, ospite del Milan. Le due compagini si affronteranno nuovamente martedì sera nello stesso stadio per i quarti di finale di coppa Italia, partita ad eliminazione diretta. Un doppio scontro il cui esito peserà non poco sull’andamento della stagione. Il cambio di look in attacco dei rossoneri ha riacceso gli animi della piazza. Riflettori puntati su Piatek al quale viene fin da subito affidato il duro compito di risollevare la fase realizzativa della squadra. Con 34 punti in classifica, la formazione guidata da Gattuso si trova in piena lotta Champions, occupando attualmente un quarto posto conteso da cinque squadre. Il neoacquisto polacco tuttavia dovrebbe partire dalla panchina sabato sera, quando a scendere in campo dal primo minuto sarà probabilmente Cutrone supportato da Suso e Calhanoglu. Il 4-3-3 del tecnico rossonero prevede uno schieramento offensivo con esterni molto larghi ed un tridente di centrocampo robusto ma di qualità. Paquetà ha subito conquistato allenatore e tifosi e domani sera quindi potrebbe partire titolare al fianco di Kessie e Bakayoko. Arretrando di qualche metro, coppia difensiva obbligata per Gattuso a causa degli infortunati, quindi ci saranno quasi sicuramente Romagnoli e Musacchio supportati sulle fasce da Calabria e Rodriguez. Formazione che si trova in ottima forma fisica e proviene da ultime prestazioni convincenti, con il tecnico che sta riuscendo ad amalgamare le qualità dei singoli in un gioco collettivo sempre più fluido e rapido. Quindi, anche se i recenti testa a testa tra Milan e Napoli rivelano i partenopei ampiamente favoriti, Ancelotti dovrà affidarsi agli uomini più in forma per superare questa trasferta insidiosa. Il tecnico partenopeo può contare nuovamente su tutta la rosa a disposizione con i rientri importanti in ogni reparto. In difesa il ritorno di Koulibaly ristabilisce la coppia titolare formata con Albiol mentre sulle fasce dovrebbero esserci Malcuit e Ghoulam. A metà campo incerta solo la presenza di Allan, non in perfette condizioni fisiche e forse partente verso il PSG, con Zielinski che potrebbe sostituire il brasiliano in caso di forfait al fianco del capitano. Sulle fasce quasi sicuramente gli instancabili tuttocampisti Callejon e Fabian Ruiz, tra i più in forma del momento. Nella coppia offensiva dovrebbe esserci il rientro di Insigne affiancato probabilemente da Milik in vantaggio su Mertens. Per Ancelotti sarà senza dubbio affascinante ritornare a San Siro ed affrontare la squadra con il quale ha raggiunto i massimi livelli da allenatore, ma al fischio d’inizio le emozione del pre-partita lasciano spazio all’obiettivo da raggiungere e sicuramente quello del tecnico partenopeo e della squadra sono i tre punti.

25/01/2019

ANCELOTTI: VOGLIAMO TENERE APERTO IL CAMPIONATO

"A Milano mi aspetto maturità da parte dei ragazzi. Abbiamo già dato prova di essere cresciuti sotto il profilo caratteriale". Carlo Ancelotti, nella conferenza stampa di vigilia, parla della sfida di San Siro che per lui rappresenta anche un amarcord in virtù dei tanti anni trascorsi con il Milan sia da calciatore che da allenatore. "C'è piacere ed emozione nel tornare in uno stadio che ha rappresentato una parte importante della mia vita. Personalmente se potessi scegliere non giocherei mai contro il Milan, ma la professione lo impone. Quindi sono concentrato sulla partita e sarà anche bello riabbracciare Gattuso al quale sono legato sia umanamente che emotivamente". E' più importante la partita di domani o quella in Coppa di martedì? "Domani avremo un match diffcile che vogliamo affrontare con la massima decisione perchè è nostra intenzione restare in scia della Juventus e tenere aperto il campionato". "Martedì poi ci sarà una gara a eliminazione diretta e ci penseremo dopo. Certamente non sceglierò la formazione di domani in relazione a ciò che possa decidere martedì. Giochiamo una sfida per volta e ora il pensiero è solo alla prima che arriverà". Argomento Allan: "Il giocatore resta con noi. De Laurentiis e la Società sono molto decisi a tenerlo in azzurro. Capiamo la situazione del ragazzo e anche le sue esigenze, però il Presidente è deciso a mantenere tutti in rosa". "Il Club mi sta molto vicina in queste circostanze, è molto presente per ciò che riguarda le scelte di mercato e gestisce benissimo le questioni inerenti. Io devo pensare al campo ed al gruppo e facciamo tutto in perfetta comunione" "Allan non è stato convocato perchè ha avuto una settimana mentalmente tribolata. Preferiamo tenerlo qui ad allenarsi in vista della gara di martedì". A San Siro riproporrà Fabian Ruiz centrale? "Fabian è un centrocampista moderno che può fare più ruoli ed esprimersi bene in varie posizioni. Non è un regista classico, ma ha grandi doti che gli permettono di occupare più zone del campo" "Sotto questo profilo ho più giocatori duttili in rosa. Anche Zielinski, Insigne, Verdi, per esempio, possono svolgere più ruoli. Ho una rosa molto competitiva. Quando lo dicevo all'inizio mi avete preso in giro, adesso ve ne state accorgendo tutti". Sarà anche sfida tutta polacca Milik-Piatek: "Piatek sta mettendo in evidenza grandi capacità, ma io mi tengo stretto Arek che sta dimostrando di essere non solo un attaccante forte ma anche un calciatore che corre e si sacrifica per la squadra". Domani si torna a San Siro dopo il caso Koulibaly... "Non vogliamo troppo enfatizzare ciò che accadde a Kalidou a Milano contro l'Inter. Sono certo che la gente abbia compreso e che non si ripeteranno più questi episodi legati al razzismo". Infine sul possibile prolungamento del contratto in azzurro: "E' presto per parlarne. Sono qui da 6 mesi, facciamo passare un altro annetto e ne riparleremo. La Società mi ha accontentato quando chiesi di non toccare la rosa, adesso non voglio dare altre pressioni per ciò che riguarda me. Di certo sto benissimo a Napoli e il Napoli sta benissimo con me"

26/01/2019

MILAN - NAPOLI: PRIMO ATTO DI UN’AVVINCENTE DOPPIA SFIDA

Il Napoli, secondo in classifica con quarantasette punti, scende in campo a San Siro contro il Milan, quarto a quota trentaquattro, nell'incontro valevole per la ventunesima giornata, la seconda del girone di ritorno. Gli azzurri inseguono la settima vittoria esterna per non perdere ulteriore terreno dalla capolista, impegnata all'Olimpico nel posticipo contro la Lazio, e tenere a distanza l'Inter. Ancelotti registra i rientri di Insigne e Koulibaly che hanno scontato le relative squalifiche mentre Hamsik, recuperato dal problema muscolare accusato nel match con i neroazzurri dello scorso ventisei dicembre, dovrebbe partire dalla panchina. Il tecnico sembra orientato, dopo la splendida performance offerta domenica scorsa, a confermare l'assetto che prevede Fabian Ruiz playmaker con Diawara al suo fianco mentre Insigne e Mertens si contendono il ruolo di attaccante al fianco di un Milik in gran forma. Allan, impegnato per tutta la settimana nello svolgimento di un lavoro differenziato e al centro di un importante trattativa di mercato che lo vede oggetto dell'interesse del Paris Saint Germain non è stato convocato dall’allenatore che, dopo giorni sicuramente non sereni per il ragazzo, ha confermato la sua presenza alle pendici del Vesuvio preferendo lasciare il giocatore a lavorare in sede in vista della prossima sfida. . I due successi contro Spal e Genoa hanno rilanciato le ambizioni del Milan che ha salutato la partenza del demotivato Higuain alla volta di Londra direzione Chelsea, club nel quale ha ritrovato il suo mentore Sarri, e dato il benvenuto al polacco Piatek, nuovo bomber prelevato dal club del presidente Preziosi che domani dovrebbe lasciare spazio a Cutrone dal primo minuto per essere poi pronto a subentrare a gara in corso. I rossoneri guidano ora il plotoncino di cinque squadre, raccolte in quattro punti, impegnate a darsi battaglia nel mini torneo che mette in palio il quarto posto, ultimo slot utile per l'accesso alla prossima Champions League. La squadra ha ritrovato solidità difensiva mantenendo la porta inviolata in quattro delle ultime sei esibizioni aumentando il livello delle proprie prestazioni grazie alla crescita di alcuni elementi e al recupero di qualche infortunato. Bakayoko, tornato ad esprimersi sugli standard che lo hanno portato all'attenzione del panorama internazionale, sopperisce al meglio l'assenza di Biglia, il nuovo acquisto Paquetà dimostra di avere ottime qualità di base e garantisce qualità alla costruzione della manovra mentre il recupero di Conti assicura spinta e cross preziosi dalla fascia destra senza dimenticare la discreta capacità realizzativa del giovane terzino.

28/01/2019

MILAN - NAPOLI: DOMANI IL REPLAY CHE VALE LA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA.

Il calendario degli azzurri non permette rilassamenti perche' sono tanti gli impegni ravvicinati che costringono gli uomini di Ancelotti a non abbassare la guardia ed a concentrarsi sul prossimo ostacolo. Domani sera c’è il secondo round con il Milan, il pareggio di sabato sarà stato utile ad entrambi i tecnici per prendere appunti e preparare nuove strategie per lo scontro di coppa Italia. Una partita secca, che non ammette errori, atteso che un'eventuale eliminazione da un obiettivo prefissato ad inizio stagione graverebbe non poco sull’andamento della stagione. Ancelotti può contare sul rientro di Allan, quasi certamente in campo dal primo minuto domani sera. Ma, oltre all’innesto del centrocampista brasiliano, il tecnico partenopeo potrebbe optare per altri cambi con una formazione che senza dubbio conterà meno attaccanti rispetto alla gara di campionato. In porta dovrebbe tornare Meret e, al fianco di Koulibaly, potrebbe esserci spazio per Maksimovic. Anche sulle fasce è prevedibile uno switch dei terzini, con Ghoulam e Hysaj pronti a far riposare Malcuit e Mario Rui. A metà campo l’assenza di Allan non è passata inosservata, centrocampo troppo “leggero” quello di sabato sera e con poco equilibrio. Per rinforzare ancor più la mediana, Ancelotti potrebbe scegliere Diawara come partner di reparto del numero 5 azzurro, con i soliti Fabian Ruiz e Callejon a correre sulle corsie esterne. Nell’ultima uscita il “traffico” provocato dai tanti attaccanti schierati dal tecnico azzurro ha messo a dura prova le caratteristiche di Insigne e Mertens, totalmente fuori dai giochi e che, invece, esprimono le loro migliori qualità in campo aperto e molto più vicini all’area nemica. Così Ancelotti potrebbe far retromarcia e ritornare a San Siro con il solito duetto in attacco libero di svariare su tutto il fronte offensivo. Con Milik che potrebbe entrare a partita in corso per dare fisicità soprattutto nel finale di gara. Sponda rossonera non sono previsti stravolgimenti con Gattuso, soddisfatto della prova dei suoi uomini, che probabilmente riproporrà la stessa formazione con forse solo una rettifica, Piatek dal primo minuto.

28/01/2019

COPPA ITALIA, MILAN-NAPOLI: OBIETTIVO SEMIFINALE PER GLI AZZURRI

Archiviato lo 0-0 maturato nell'incontro valevole per la ventunesima giornata del campionato di serie A, Milan e Napoli si ritrovano nuovamente di fronte dopo sole settantadue ore. Le due formazioni si affrontano infatti nella partita di apertura dei quarti di finale di coppa Italia, sfida in programma domani sera al Meazza con orario d' inizio previsto alle ore 20:45. I rossoneri hanno guadagnato l'ingresso tra le migliori otto della competizione superando, negli ottavi di finale, la Sampdoria 2-0 dopo i tempi supplementari mentre gli azzurri hanno ottenuto il pass per il Meazza regolando 2-0 il Sassuolo con le reti di Milik e Fabian Ruiz. La vittoria in rimonta ottenuta ieri sera dalla Juventus sulla Lazio nel posticipo domenicale ha aumentato ad undici le lunghezze di vantaggio che i bianconeri possono amministrare sugli azzurri. Un simile distacco pone, probabilmente in maniera definitiva, la parola fine sulla lotta per la conquista dello scudetto senza dimenticare che le quattordici lunghezze che i partenopei contano ora sulla quinta classificata assicurano un margine confortante per il conseguimento dell’obiettivo minimo stagionale, la qualificazione alla prossima edizione della Champions League. Diventa ora prioritario farsi strada nelle competizioni ad eliminazione diretta nelle quali il gruppo possiede le carte in regola per riuscire a giocarsi le proprie possibilità per concludere la prima annata del nuovo progetto tecnico mettendo in bacheca almeno un trofeo. Indispensabile, per guadagnare l’accesso alla semifinale contro la vincente della sfida tra Inter e Lazio in programma giovedì sera, entrare in campo con un approccio diametralmente opposto rispetto a quello ammirato sabato così da non regalare un prezioso tempo di gioco ad una rivale molto ben organizzata dal punto di vista tattico e in possesso di diversi elementi in grado di piazzare la giocata vincente. Sarebbe certo preferibile imporre il proprio ritmo fin dalle prime

battute ma bisognerà, con fredda lucidità, calcolare la possibilità che l'equilibrio tra le due squadre potrebbe spingere la partita anche oltre il novantesimo, eventualità nella quale potrebbe rivelarsi decisivo il contributo di coloro che subentreranno dalla panchina. Per quanto concerne gli schieramenti iniziali, Ancelotti dovrebbe adottare nuovamente l'assetto tattico tradizionale, schema nel quale impiegare sicuramente Fabian Ruiz, assente sabato contro la Sampdoria dopo il rosso rimediato nel finale dell'ultima gara, affiancando il rientrante Allan al giovane regista iberico. L'esclusione dalla lista dei convocati, per motivi precauzionali, di Albiol ed Hysay dovrebbe aprire le porte dell'undici iniziale al tandem Maksimovic-Malcuit mentre sull'out sinistro Ghoulam pare al momento favorito su Mario Rui. In attacco il tecnico emiliano potrebbe decidere di schierare dal primo minuto Mertens accanto ad Insigne per poi sfruttare la fisicità di Milik a partita in corso. Sul versante rossonero Gattuso non dovrebbe effettuare variazioni significative nel suo schieramento se si eccettua la possibilità di lanciare Piatek dal primo minuto

02/02/2019

NAPOLI - SAMPDORIA 3 - 0. BELLA PARTITA DEGLI AZZURRI, IN RETE CON MILIK, INSIGNE E VERDI

Archiviata la Coppa Italia con l'eliminazione col Milan, il Napoli torna in campo al San Paolo per cancellare la brutta prestazione con i rossoneri. La squadra di Ancelotti sfida la Sampdoria di Giampaolo. Il tecnico azzurro tra i pali presenta Meret, in difesa coppia Maksimovic e Koulibaly con Albiol in panchina. Esterni di difesa Hysaj e Mario Rui, in mediana torna dal primo minuto capitan Hamsik con Allan e Zielinski. In avanti Milik insieme ad Insigne e Callejon. La Sampdoria si affida a bomber Quagliarella alla ricerca di un gol per raggiungere il record di reti in partite consecutive, insieme a Defrel, solo panchina per l'ex Gabbiadini. Al 9' prima vera occasione del match, scambio Insigne - Callejon ma la sua conclusione termina alta sulla traversa. Spinge molto sulla sinistra il Napoli ma manca il guizzo finale per sbloccare il match. Al 24' azione perfetta del Napoli, palla a Callejon che mette al centro per Milik che realizza il gol del vantaggio. Al 26' ancora Callejon che scambia con Insigne che mette sul palo lontano realizzando il 2 a 0. La Sampdoria accusa il colpo e cerca di rendersi pericolosa solo con qualche conclusione di Quagliarella. La prima frazione si chiude col doppio vantaggio per gli azzurri. Nella ripresa le squadre rientrano senza cambi ma dopo pochi minuti Giampaolo inserisce Saponara e Gabbiadini per Defrel e Ramirez. Al 70' dopo un incursione in attacco non arriva il tocco vincente di Koulibaly. Al 73' esce tra gli applausi Hamsik ed entra Diawara, la Sampdoria risponde con Viera per Ekdal. I blucerchiati provano a riaprire il match ma la difesa azzurra è brava a chiidere gli spazi. Nei minuti finali spazio anche per Verdi al posto di Insigne. All'85' é ancora Koulibaly a provarci ma Audero è sicuro nella presa e poco dopo respinge con sicurezza una conclusione di Milik. All'89' dopo aver rivisto l'azione il Var decreta il rigore per gli azzurri, calcia Verdi ed è 3 a 0. Spazio anche per Ounas per Milik. Il Napoli convince e vince, si porta a - 8 dalla Juventus in attesa del match serale.

02/02/2019

NAPOLI - SAMPDORIA 3-0: VITTORIA RITROVATA NEL SEGNO DI MILIK, INSIGNE E VERDI.

Ripartire dalle certezze e l'imperativo per il Napoli è "vincere": finisce 3-0 al San Paolo, dopo una gara a senso unico, con cui gli azzurri hanno cancellato il pareggio e la sconfitta con il Milan rispettivamente in campionato e Coppa Italia. Ancelotti schiera i suoi con il solito 4-4-2, apportando alcune variazioni: tornano Hamsik, Hysaj e Mario Rui dal primo minuto. In attacco, ci sono Insigne e Milik. Maksimovic, alla ricerca di riscatto dopo la brutta prestazione in coppa Italia, forma il duo arretrato con Koulibaly, davanti a Meret. Callejon e Zielinski fungono da esterni. Giampaolo risponde con il 4-3-1-2. Audero, in porta, è protetto dal quartetto Bereszyinski-Colley-Andersen-Murru. Ramirez, sulla trequarti, si pone come raccordo tra il trio mediano Linetty-Ekdal-Jankto e gli attaccanti Defrel e Quagliarella. Le squadre si studiano, nelle fase iniziale del match: nessuno ha fretta di verticalizzare o di rischiare di perdere il possesso palla. In questo senso, sono gli azzurri a manovrare maggiormente il pallone, cercando un varco tra le maglie strette di una Samp ben disposta. Le prime fiammate partenopee arrivano al 10' e all'11esimo, quando arrivano al tiro prima Callejon (sinistro di poco alto) e Zielinski (destro non trattenuto da Audero). Al 17esimo, il primo squillo blucerchiato: colpo di testa alto di Ramirez, servito finemente da Defrel. I padroni di casa indirizzano la partita sul binario giusto al 25esimo, realizzando l'1-0 con Milik, che finalizza un'azione pregevole sull'asse Hamsik-Callejon. Dopo un minuto, arriva anche il raddoppio: Insigne punisce Audero con una rasoiata potente e precisa. La reazione dei liguri giunge al 36esimo, ma il sinistro di Quagliarella è deviato in corner, col giusto tempismo, da Maksimovic. Liguri che evitano il tracollo, al 41esimo, grazie al proprio portiere, bravissimo a rifugiarsi in angolo sul sinistro insidioso dalla distanza di Mario Rui. Sugli sviluppi del conseguente corner, il Napoli si vede annullare il 3-0 a causa della posizione irregolare di Maksimovic. È l'ultimo brivido di un bel primo tempo. La ripresa inizia con gli stessi effettivi in campo e senza acuti particolari. Giampaolo procede con il primo cambio, al 54esimo: Saponara per Ramirez. Dunque, Insigne tenta di sorprendere Audero, ma il suo destro dal limite è facile preda dell'estremo difensore uruguaiano. Il Doria cerca di aumentare la pressione, sbattendo però contro la buona difesa napoletana. Al 59esimo, Defrel lascia il campo in favore dell'ex Gabbiadini. Saponara, al 61esimo, impegna Meret, che blocca il suo sinistro. La contesa subisce un calo di ritmo, con il trascorrere dei minuti. I padroni di casa, nonostante la voglia di congelare il risultato, sfiorano il tris al 71esimo con Koulibaly, che manca l'impatto con la sfera. Di contro, Bereszynski rischia di riaprire la partita con un destro potentissimo che sibila il palo, a portiere battuto. L'ex tecnico dell'Empoli sfrutta l'ultima sostituzione a sua disposizione, al 74esimo: Vieira per Ekdal. Ancelotti, invece, opta per Diawara al posto di un buon Hamsik. Quagliarella, quindi, viene fermato splendidamente in uscita dal giovane portiere azzurro, che gli nega la gioia del gol. All'83esimo, Verdi rileva un ottimo Lorenzo Insigne. Koulibaly, all'85esimo, si improvvisa esterno offensivo e, di sinistro, costringe Audero a distendersi. Audero che si ripete, in seguito, su Milik, a tu per tu con quest'ultimo. Il Napoli, all'89esimo, si porta sul 3-0 con il neo entrato ex Bologna, che realizza un penalty sancito dall'arbitro con il contributo del VAR. Nel finale c'è anche spazio per Ounas, al posto di Milik. Ma non c'è più tempo e gli azzurri, così, trovano la vittoria dopo una grande prestazione.

02/02/2019

NAPOLI SHOW: 3-0 ALLA SAMP. TORNA AL GOL INSIGNE. PER QUAGLIARELLA NIENTE RECORD

Nella 22esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli riceve la Samp (il cui ex Quagliarella cerca il gol per la 12esima gara di fila), per dimenticare l'amarezza dell'eliminazione dalla Coppa Italia. Ancelotti lancia nella mischia la seguente formazione: Meret tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui linea a quattro difensiva; Zielinski, Allan, Callejon e capitan Hamsik a centrocampo; Milik e Insigne in attacco. Giampaolo manda in campo la sua Samp col 4-3-1-2 con Ramirez dietro Quagliarella e Defrel terminali d'attacco. Arbitra Pairetto di Torino, VAR Chiffi. Il primo quarto d'ora è di assoluto equilibrio tra le due squadre. Il Napoli commette due errori: 1) porta pochi uomini in area; 2) di conseguenza, sulle respinte di Audero non c'è mai nessuno pronto al tap in decisivo. Al 25' il Napoli però la sblocca con una azione esemplare nata da Hamsik che verticalizza per Callejon, palla bassa per Milik che segna l'1-0 azzurro e il suo 12esimo gol personale. Appena 60 secondi dopo e il Napoli trova il 2-0 con uno splendido diagonale di Insigne che piega le mani ad Audero. Lorenzo torna al gol dopo tre mesi. E' Napoli show, finalmente. La Samp cerca di far fare gol a Quagliarella, ma non impegna mai Meret. Il Napoli invece vede annullato il suo terzo gol di Milik per fuorigioco attivo di Maksimovic. Al riposo è 2-0. Nei secondi 45 minuti ottima Samp. Giampaolo manda dentro Saponara e l'ex Gabbiadini. Proprio Saponara impegna al 61' Meret nella prima vera parata della gara. Il Napoli gioca soprattutto in contropiede. I neo entrati Diawara e Verdi al posto di Hamsik e Insigne danno nuova linfa al Napoli. All'87' sventola di destro di Zielinski, braccio alto di Andersen e calcio di rigore (col silent check del VAR). Verdi trasforma per il 3-0 conclusivo. Entra pure Ounas al 90'. Tutti (tranne ovviamente i tifosi del Napoli) aspettavano il gol di Quagliarella. Ma troppi giocatori in questi anni si sono presi soddisfazioni proprio contro il Napoli. Bisognava cancellare l'amaro per l'eliminazione dalla Coppa Italia. L'amarezza rimane, perché il Napoli avrebbe potuto vincerla la Coppa Italia, viste le eliminazioni di Juve, Roma e Inter. Ora però bisogna guardare avanti. I 51 punti a 16 gare dal termine sono una garanzia per la qualificazione alla prossima Champions, in vista dei sedicesimi di Europa League. Il Napoli doveva rispondere a qualche critica ed ha risposto.

03/02/2019

NAPOLI, 12 ANNI DI MAREK HAMSIK: È STATO SPLENDIDO

Uno dei maggiori rischi che qualunque storia d'amore corre, si sa, è il dare certe cose per scontate. Certo, a ragionarci un attimo su, siamo tutti coscienti che nulla è eterno. E se applichiamo questa certezza al mondo del Calcio, specie al calcio di oggi, possiamo esserne ancora più sicuri. Eppure alzi la mano chi sabato, di fronte alla sontuosa prestazione di Marek Hamsik, non abbia pensato soltanto all'ennesima rinascita del capitano azzurro, e non sia tornato a recitare con sollievo il vecchio adagio "quando gira Hamsik, gira tutto il Napoli". Nessuno, se non lui, se non la dirigenza della Società Sportiva Calcio Napoli, sapeva che quei suoi 90 minuti, giocati col piglio e lo spunto illuminante dei giorni migliori, potrebbero invece essere stati davvero gli ultimi in maglia azzurra della sua carriera e della storia del club partenopeo. Eppure è così. Anzi, mancando l'ufficialità del trasferimento del centrocampista slovacco, c'è da scrivere "pare sia proprio così". Il giorno del distacco, quello in cui la maglia numero 17 del Napoli sarà svestita dal campione, per essere direttamente consegnata alle bacheche della hall of fame azzurra, sembra vicino. E soprattutto inevitabile. Si dirà: "doveva accadere, prima o poi", e anche il campo cominciava a dimostrarlo. Sarebbe forse giusto anche analizzare quanto il Napoli perderebbe (o perderà) a causa di questa cessione, che va peraltro consumandosi a mercato chiuso. Ed ha un gusto decisamente amarognolo osservare che quest'operazione sta per perfezionarsi proprio dopo una delle prestazioni più convincenti del centrocampo azzurro, formato per tre quarti dalla "vecchia guardia sarriana", tutta fatta di polmoni e puri lampi di genio, con un Allan tornato a recuperare quantità notevoli di palloni e un Hamsik a illuminare a turno Callejon, Insigne e a suggerire continuamente proiezioni offensive agli altri compagni. Non giriamoci intorno, insomma: Il capitano azzurro tornerebbe senza dubbio ancora tanto utile a questo Napoli, nonostante l'età, l'esplosione in rosa di un talento puro come Fabian Ruiz, e qualche motivazione in meno. Ma questi sono i giorni in cui sarà necessario, per una piazza come quella partenopea, concentrarsi su altro, sull'uomo, su quello che ha rappresentato per lui indossare la fascia di capitano e su cosa lui è e resterà per tutti i sostenitori del Napoli. Marek Hamsik è arrivato a Napoli nell'estate del 2007 che era poco più che maggiorenne e anche oggi, a guardare giusto 4 centimetri sotto la sua iconica cresta, si ritroverà in lui quello stesso sguardo. Marechiaro (come da sempre tutti lo chiamano, che ci si trovi all'ombra del Vesuvio o sull'altra sponda dell'Atlantico) ha conservato intatta la sua spontaneità, la modestia e l'impareggiabile correttezza. Un capitano sui generis, lo potremmo definire: mai aggressivo, sempre determinato. Leader con l'esempio e l'impegno più che per le sue urla o per le dichiarazioni spacca-audience. Hamsik è stato ed è il calciatore che ha battuto il pugno sul suo petto per 121 volte, dopo ciascuno dei suoi gol, con l'entusiasmo e la gioia, la rabbia e la forza di chi non ha scordato le sue origini, neanche da grande, neanche da capitano della sua Nazionale. Più gol di Cavani, più di Maradona, e non è utile né opportuno elencare qui tutti gli altri record che ha battuto, nella sua lunghissima militanza nel Napoli. Tanto sarebbe bastato, per consegnarlo alla storia del club partenopeo, ma lo slovacco è amato da compagni, tecnici e da tutti i tifosi soprattutto perché non ha mai nascosto i suoi stessi limiti, per gli alti e i bassi che in questi anni ha sempre alternato e per la dose d'impegno in più che è sempre riuscito a mettere, sia in partita che in allenamento, per tornare ad essere il faro del centrocampo azzurro. Memorabili, nella storia del nuovo Napoli (quello ritornato in A dopo gli anni durissimi del dopo fallimento) resteranno i suoi gol alla Juventus. Su tutti, il raddoppio del 20 Maggio 2012, in Finale di Coppa Italia, che annichilì gli avversari e riportò un trofeo a Napoli dopo 22 anni e la bordata sotto la traversa con cui il ragazzo con la cresta chiuse i conti di un'incredibile rimonta, all'Olimpico di Torino, per il 2-3 in campionato del 31 Ottobre 2009. Non è detto ancora, la firma sul contratto redatto in lingua cinese, slovacca e italiana non è stata ancora posta, ma tutto ormai lascia pensare che il calcio italiano stia per perdere un altro, storico protagonista. E allora consentiamoci il lusso di non banalizzare il momento ricorrendo alla retorica delle "bandiere che nel calcio ce ne sono sempre meno", e ammettiamo per una volta che dimenticare la professionalità e la lealtà sportiva di un uomo come Hamsik sarà davvero difficile. E' stato splendido poter assistere, commentare, criticare o magnificare le gesta di Marekiaro Hamsik nei suoi lunghi anni di carriera, con la maglia azzurra addosso. Per chi tifa Napoli, ma anche per tutti quelli che amano il gioco del calcio, è forse il momento degli occhi lucidi e degli Amarcord. Ma aver cura di conservare, rivedere, rivivere i gol e le prestazioni di Capitan Hamsik, e prenderle ad esempio o termine di paragone per misurare i risultati di tanti altri campioni che verranno, potrà essere consolatorio e aiutare -ancora una volta- tutto l'ambiente azzurro a crescere, a maturare e a continuare ad ambire ai più alti traguardi. Chissà, infine, se sognare di rivederlo in Società con un altro ruolo, magari da dirigente, non possa essere al tempo stesso consolazione di oggi e presagio per un prossimo futuro. Ognuno a suo modo proverà ad elaborare il distacco da questo campione, se davvero ci sarà l'addio a stagione in corso, e tutti rispetteranno comunque questa sua scelta. Ma sarà in ogni caso dura, forse più di come fu per qualche altro illustre addio. Già, perché Marek Hamsik resterà per tutti il ragazzo che ha scelto di vivere e far crescere i suoi figli a Castel Volturno, lontano dai clamori e vicinissimo ai campi d'allenamento, che ha resistito a tante ricche sirene di mercato e che ha sempre reso pubblico l'attaccamento alla città di Napoli, ai suoi valori e al suo Pubblico. Hamsik resterà per tutti Marekiaro. Foto: SSC Napoli

04/02/2019

DE LAURENTIIS PRESENTA IL RITIRO IN TRENTINO: ACCORDO RINNOVATO PER TRE ANNI
IL NAPOLI SARÀ A DIMARO DAL 6 AL 26 LUGLIO

Abbiamo rinnovato l'accordo con il Trentino per altre tre stagioni. Saremo a Dimaro-Folgarida per il nono anno consecutivo". Aurelio De Laurentiis ha illustrato oggi, all'Hotel Vesuvio, il prossimo ritiro estivo del Napoli che sarà in Val di Sole dal 6 al 26 luglio. Al fianco del Presidente azzurro c'era il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis e l'Head of Operations Alessandro Formisano. Per il Trentino presenti Maurizio Rossini (Amministratore Unico Trentino Marketing), Luciano Rizzi (Presidente Apt della Val di Sole) e il nuovo Assessore a Sport e Turismo Roberto Failoni. Siamo molto felici - ha detto De Laurentiis - per questo nuovo accordo che ci porterà ancora in Trentino per i prossimi 3 anni. Da entrambe le parti abbiamo fatto degli sforzi per venirci incontro, proprio perchè era nostra ferma intenzione di proseguire questo connubio". Non è stato un anno facile per la Val di Sole perchè sono stati colpiti da calamità e hanno dovuto lavorare tanto per ricostruire tutte le strutture alla perfezione. Ringrazio i vertici APT per la disponibilità e siamo davvero soddisfatti che la nostra collaborazione prosegua proficuamente". "Quest'anno abbiamo in mente di organizzare un torneo dedicato ai bambini che possa essere anche una sorta di Scuola Calcio Napoli-Trentino che assorba tutta la giornata con una decina di partitine quotidiane. E' anche un modo per divertire sia i piccini ma anche i genitori e le famiglie che verranno a Dimaro. Una idea di intrattenimento che vorrei si creasse già questa estate proprio per dare ulteriore impulso alla Val di Sole". Anche Carlo Ancelotti esprime le sue felicitazioni: "Siamo stati benissimo in Trentino, abbiamo trovato strutture ottime e sono molto contento di poter tornare a Dimaro-Folgarida per una preparazione estiva di 3 settimane fatte ad hoc". L'Assessore allo Sport e Turismo Roberto Failoni commenta con soddisfazione: "Quando c'è stato il mio primo incontro con De Laurentiis, in pochissimo tempo abbiamo trovato l'accordo. Il nostro rapporto dura da 9 anni e proseguirà ancora con reciproca gioia. Abbiamo avuto un inverno duro per varie vicissitudini, ma da buoni trentini ci siamo risollevati e adesso tutta la nostra attenzione è puntata sul prossimo ritiro del Napoli anche come occasioni di sviluppare rapporti di lavoro". Di seguito l'intervento del Presidente APT Luciano Rizzi: "Il matrimonio con il Napoli va avanti con grande felicità da parte nostra. Mi sono battutto affinchè si riproponesse questo connubio e sono felice che sia andato in porto per i prossimi 3 anni. C'è un grande rapporto sia col Presidente De Laurentiis, sia con Ancelotti che abbiamo conosciuto l'estate scorsa e che ci ha subito mostrato grande disponibilità. Siamo certi che sarà una collaborazione molto positiva e fruttuosa". Infine l'Amministratore Trentino Marketing, Maurizio Rossini: "Ci aspettano 21 giorni che noi definiamo di festa, perchè c'è l'aspetto tecnico-sportivo legato al Napoli, ma anche quello dell'entusiasmo e l'allegria dei tifosi. Il programma seguirà le lineee di quello degli anni passati con l'aggiunta di altre iniziative che anche con l'aiuto di De Laurentiis sono in atto. Ci saranno momenti dedicati alla solidarietà e molti spazi al servizio di famiglie e bambini"

08/02/2019

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli torna nella "fatal Firenze" dopo la pesante sconfitta per 3-0 subita sul finire dello scorso campionato che di fatto si rivelò una pietra tombale sui sogni scudetto degli azzurri. Il match, che si disputerà nell'anticipo delle 18,00 e valevole per la ventitreesima giornata di serie A, si preannuncia oltremodo complicato per la squadra di Ancelotti sia per l'ambiente non proprio accogliente verso i partenopei ma soprattutto perché la Fiorentina ha ritrovato vigore grazie anche agli innesti del mercato di gennaio. Su tutti Muriel, il cui impatto sulla squadra viola è stato molto positivo viste anche le difficoltà palesate da Simeone nella prima parte di stagione; infatti, da quando il colombiano è a disposizione di Pioli la Fiorentina ha incrementato il proprio score in quanto a reti realizzate potendo sfruttare ancora di più le ripartenze che esaltano anche le caratteristiche di Chiesa, altro talento a disposizione del tecnico di Parma. Volendolo tradurre con i numeri, il sistema di gioco dei toscani, in fase attiva si avvicina ad un 4-3-2-1 anche se i tre uomini offensivi hanno libertà di manovra e non danno riferimenti agli avversari. Di contro, in fase di non possesso, l'esterno destro basso che di solito è Milenkovic (squalificato per questa partita) si avvicina alla coppia di centrali mentre Veretout si abbassa davanti alla difesa affiancato da un compagno di centrocampo, in tal modo si creano due linee davanti alla porta di Lafont, una da tre ed una da due. Il terzo centrocampista si allarga a destra ed insieme a Biraghi ha il compito di presidiare le fasce dove c'è il supporto costante dei due attaccanti esterni, in special modo Chiesa il quale garantisce la doppia fase con grande efficacia per tutta la durata dell'incontro. La squadra viola è ben strutturata dal punto di vista fisico ma ha anche tanto talento; infatti, oltre ai già citati Muriel e Chiesa, dispone di gente come Veretout, Gerson e Mirallas che sono bravissimi tecnicamente. Il tecnico dei toscani è molto bravo a studiare gli avversari ed a preparare le giuste contromosse tattiche. In particolare quando affronta le big Pioli cura molto la fase difensiva cercando di capitalizzare le grandi doti in ripartenza dei suoi, in particolare di Chiesa e Muriel. Il Napoli, da questo punto di vista dovrà essere molto attento a non farsi trovare alto e scoperto perché i due funamboli viola in ripartenza diventano praticamente imprendibili. Gli uomini di Ancelotti dovranno invertire il trend negativo in trasferta dove nelle ultime due gare disputate, entrambe a San Siro, non sono riusciti a segnare; per fare ciò sarà importante affrontare l'impegno con molta concentrazione e senza condizionamenti di sorta eventualmente legati alla vicenda Hamsik oppure al ricordo nefasto della passata stagione. Gli azzurri dovranno rispettare l'avversario ed affrontarlo con le dovute cautele, restando equilibrati per non lasciare campo alle ripartenze avversarie. Gli attaccanti partenopei potrebbero giovare del mancato affiatamento dei difensori viola atteso che dei tre titolari solo capitan Pezzella dovrebbe essere della contesa e quindi qualche meccanismo potrebbe risultare poco collaudato. In particolare dal lato sinistro dell'attacco il Napoli dovrà insistere con i tagli di Zielinski e le sovrapposizioni di Mario Rui (o Ghoulam) cercando spazi lasciati liberi da Laurini il quale è un terzino puro e per caratteristiche potrebbe avere qualche problema quando deve scalare sulla linea dei difensori centrali. Insomma un bell'esame per il Napoli che tuttavia è obbligato a vincere per mettere un po' di pressione alla capolista Juventus che non sta attraversando un buon momento di forma e prepararsi al meglio per la ripresa delle ostilità in campo Europeo prevista per la prossima settimana.

09/02/2019

FIORENTINA-NAPOLI 0-0: LAFONT FERMA GLI AZZURRI

Nell'incontro valevole per la ventitreesima giornata del campionato di serie A, la quarta del girone di ritorno, il Napoli, secondo in classifica con cinquantuno punti, scende in campo al Franchi per affrontare la Fiorentina, nona a quota trentuno. Gli azzurri devono vincere per tenere il passo della capolista e sperare in qualche ulteriore passo falso dei bianconeri, impegnati domani pomeriggio a Reggio Emilia contro il Sassuolo. Importante offrire una risposta significativa sul piano della prestazione per avvicinarsi al meglio alla sfida di giovedì a Zurigo, gara di andata dei sedicesimi di Europa League. Per la prima partita del dopo Hamsik Ancelotti sceglie Fabian Ruiz come playmaker, sostituisce l'infortunato Albiol con Maksimovic e preferisce Mertens a Milik nel ruolo di partner di Insigne, da oggi nuovo capitano. Pioli risponde optando per la linea difensiva a tre con Hancko e Ceccherini ad affiancare capitan Pezzella mentre Gerson completa il tridente con Chiesa e Muriel per garantire il giusto equilibrio tattico e il lavoro di raccordo tra centrocampo e prima linea. I partenopei giocano una gara di grande intelligenza nella quale riescono a tenere a freno l'attacco più caldo del momento ma non riescono a superare la resistenza dei toscani che incamerano un punto, 0-0 il risultato finale , che si rivela prezioso soprattutto per il morale. Assoluto protagonista di giornata il portiere francese Lafont che mette a referto almeno tre interventi clamorosi, due volte su Mertens ed una su Zielinski, grazie ai quali salva i suoi da capitolazione sicura. Ancelotti può ritenersi soddisfatto della mole di gioco prodotta dai suoi contro una rivale che ha pressato costantemente e tenuto un ritmo alto per impedire ai campani di sfruttare le proprie qualità ma può e deve esigere maggiore concretezza nell'area avversaria, dire fondamentale per riuscire a conquistare i risultati sperati nel momento decisivo dell'annata. Sugli scudi Allan che si rivela esemplare per lo straordinario lavoro effettuato in fase di contenimento e recupero del pallone mentre la coppia Maksimovic-Koulibaly si disimpegna in maniera egregia. Milik migliora sicuramente la profondità della squadra ma sulla prova del polacco pesa come un macigno la palla mancata da pochi passi in pieno recupero.

09/02/2019

NAPOLI SPRECONE A FIRENZE. E' SOLO 0-0 CON LA FIORENTINA

Nella 23esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è ospite di una Fiorentina in salute. Non c'è capitan Hamsik, ancora al centro di voci di mercato che lo vorrebbero a breve in Cina. Ancelotti conferma Meret tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui in difesa; a centrocampo Fabian e Allan che con Callejon e Zielinski formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Insigne-Milik. Pioli per la sua Fiorentina si affida ad un 4-3-3 mascherato (in realtà è una difesa a tre), con Muriel e Chiesa in attacco. Arbitra Calvarese di Teramo, VAR Pasqua di Tivoli. Dopo appena 4 minuti esce Mario Rui per infortunio ed entra Ghoulam. Intraprendente la Fiorentina, anche più del Napoli. Ma al 6' e al 10' il Napoli divora due gol clamorosi con Insigne (su respinta corta di Lafont) e Mertens (che spara sul portiere transalpino da buona posizione). La "Viola" non impegna mai Meret se non con Veretout al 22'. Il Napoli però è la solita macchina mangia-gol. Infatti Mertens, Callejon e Insigne falliscono ancora occasioni sottoporta, soprattutto il belga che spara nuovamente addosso a Lafont. Al riposo è 0-0, ma con grandi rimpianti per il Napoli. Ripresa col Napoli più spregiudicato. Mertens e Insigne continuano a sbagliare troppo. Anche Zielinski, che al 53' costringe al miracolo Lafont. Così Ancelotti manda dentro Milik al posto del belga. Arek rende il Napoli più pericoloso, anche se negli azzurri c'è sempre troppa imprecisione. Il tempo passa e non si sblocca la situazione. Ci vorrebbe un episodio. Entra Verdi al posto di un deludente Insigne. Ma certe partite, se non le sblocchi quando ne hai l'occasione, non le sblocchi più. Specie se il Napoli si imbatte nel solito portiere in serata di grazia. Al 93' però è Milik a mangiarsi il gol vittoria su cross basso di Callejon. Stavolta Lafont non c'entra niente. Alla fine è 0-0. Pieno di rammarichi. Il 29 aprile 2018, Fiorentina-Napoli 3-0 significò la fine dei sogni scudetto del Napoli. Stavolta il significato della mancata vittoria del Napoli è diverso. Si è incappati nella solita missione personale di Pioli: non far vincere il Napoli. E questo gli è riuscito di sovente nella sua carriera. Ma è il Napoli a doversi dolere dei suoi errori. Dietro non fanno paura le inseguitrici. Intanto la Juve gioca a Sassuolo, contro una squadra solitamente benevola coi bianconeri. E intanto torna l'Europa League. Missione Zurigo per cercare gli ottavi di finale.

13/02/2019

ZURIGO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli fa il suo esordio stagionale in Europa League con l'obiettivo di arrivare in fondo alla competizione continentale che, giocoforza, è diventata il vero obiettivo degli azzurri per questa stagione. Appuntamento al Letzigrund Stadion di Zurigo alle ore 21,00 per l'andata dei sedicesimi di finale, gli uomini di Ancelotti affrontano la squadra svizzera con i favori del pronostico, e questo potrebbe rivelarsi un fattore nel caso in cui incidesse negativamente sull'approccio mentale dei partenopei. Lo Zurigo sul suo campo è molto temibile grazie anche alla spinta del pubblico che solitamente gremisce l'impianto svizzero e, peraltro, nella fase a gironi dell'Europa League ha battuto il Bayer Leverkusen, per cui gli azzurri dovranno affrontarli con rispetto ed attenzione. La squadra svizzera gioca molto bene, con lunghi fraseggi per aprire spazi nella difesa avversaria; inoltre, in fase di non possesso cercano subito il recupero palla con una pressione alta. Relativamente al sistema di gioco il tecnico Magnin, che ha un passato da calciatore anche della nazionale elvetica, adotta un 4-2-3-1, con due mediani rocciosi davanti alla linea di difesa a quattro ed un terzetto fantasia alle spalle dell'attaccante Odey. Ancelotti in questa occasione dovrà far fronte a numerose assenze per infortunio, specie in difesa, tuttavia schiererà la migliore formazione per cercare di chiudere il conto già in terra elvetica ed evitare complicazioni in vista del ritorno. Gli azzurri potrebbero approfittare del fatto che il campionato svizzero è appena ripreso dopo la sosta invernale durata quasi due mesi e, di conseguenza, la condizione fisica degli uomini di Magnin non può essere al massimo. Da questo punto di vista potrebbero incidere le sovrapposizioni dei terzini con Malcuit e Ghoulam che con la loro spinta continua possono mettere in difficoltà i difensori esterni, oltre ad avere l'opportunità di crossare a beneficio di Milik.

13/02/2019

ANCELOTTI: AFFRONTIAMO L'EL CON LA MASSIMA AMBIZIONE

"Domani comincia una avventura che affrontiamo con la massima ambizione. Vogliamo fare strada in Europa League". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa in Svizzera alla viglia del match contro lo Zurigo. "Non sarà facile arrivare in fondo a una competizione così difficile e con più squadre titolate e competive. Ma il nostro desiderio è quello di essere protagonisti in questi mesi a cominciare da domani". "La squadra non sta vivendo alcuna flessione. Se per calo di rendimento intendiamo qualche risultato non positivo, io posso dire che sotto il profilo della prestazione stiamo tenendo sempre bene il campo". "Probabilmente se avessimo vinto qualche partita giocando male, saremmo stati tutti più felici, ma non io. Io devo guardare il gioco e il modo di esprimersi della squadra. E di questo sono soddisfatto". "Io sono molto autocritico, quindi sono il primo a cercare di migliorare. Però ribadisco che il Napoli visto contro Inter, Milan e Fiorentina ha disputato ottime gare senza mai soffrire, anzi spesso comandando la manovra. Poi purtroppo ci è mancato il gol e questo condizione il giudizio della prestazione". E' la sua prima Europa League che disputa in carriera: "Sì, è una competizione importante alla quale teniamo molto e daremo il massimo per andare avanti. Può dare lustro e valore ulteriore alla nostra stagione, ma in ogni caso io questo non lo considero un anno di transizione bensì un anno di costruzione in cui lotteremo sia in Italia che in Europa". C'è ancora rimpianto per l'eminazione in Champions? "No perchè abbiamo fatto il massimo. Ieri abbiamo visto il PSG come si è imposto a Manchester nonostante le assenze. Avevamo un girone molto duro e siamo stati bravi a giocarci la qualificazione fino alla fine"

14/02/2019

ZURIGO - NAPOLI: UNA VITTORIA PER IPOTECARE LA QUALIFICAZIONE

Dopo l'uscita dalla Champions League, torna in campo il Napoli di Ancelotti, impegnato in Europa League. Gli azzurri sfideranno nei sedicesimi di finale il Zurigo. Il tecnico azzurro dovrebbe presentare per la sfida in Svizzera il classico 4-4-2. Tra i pali dubbio Ospina - Meret, in difesa senza Albiol che resterà fermo per qualche mese ci saranno Koulibaly e Maksimovic con Ghoulam e Malcuit esterni Vista anche la contemporanea assenza di Mario Rui. A centrocampo Allan insieme a Fabian Ruiz ma non si esclude la possibilità di vedere Diawara dal 1', esterni Zielinski e Callejon con Ounas pronto a subentrare. In avanti Milik favorito su Mertens insieme al neo capitano Insigne. Il Zurigo si affida al solo attaccante Odey per cercare l'impresa di battere il Napoli. Gli azzurri cercheranno di chiudere la pratica qualificazione già in Svizzera per continuare il cammino in Europa alla ricerca di un trofeo che manca da tanti anni nelle bacheche.

14/02/2019

ZURIGO - NAPOLI 1-3: OTTIMO ESORDIO IN EUROPA LEAGUE PER GLI AZZURRI

Il Napoli fa il suo esordio in Europa League battendo lo Zurigo a domicilio per 3 a 1. Mister Ancelotti per l'occasione manda in campo il consueto 4-4-2 con Meret tra i pali; linea difensiva con Malcuit, Maksimovic, Koulibaly e Ghoulam; a centrocampo ci sono Callejon, Allan, Fabian e Zielinski; in attacco la coppia Insigne - Milik. Pronti via e subito il Napoli prende in mano le redini dell'incontro dimostrando la propria superiorità. Al 12' arriva il meritato vantaggio: pasticcia la difesa dei padroni di casa con Milik che, ben appostato, si impossessa del pallone che serve per Insigne. Per il capitano del Napoli è fin troppo facile depositare in rete a porta vuota. Al 21' arriva il raddoppio. A rendersi protagonista stavolta è Callejon che, con bel tiro di prima intenzione, spedisce il pallone tra palo e portiere. La gara è virtualmente chiusa qui ma gli azzurri non appaiono affatto appagati dal risultato e continuano a creare occasioni da gol. Nel ripresa il Napoli non solo gestisce la gara senza correre rischi ma continua a rendersi pericoloso mancando ripetutamente il terzo gol. Gol che arriva comunque alla mezz'ora con una grande azione personale di Zielinski per il meritato 3-0. Al 37' inaspettatamente arriva il gol della bandiera per i padroni di casa: il direttore di gara concede un calcio di rigore un po' troppo fiscale per un fallo di mano di Maksimovic. Dal dischetto Kololli fa il cucchiaio a Meret e mette il pallone in rete. In pieno recupero lo Zurigo sfiora il raddoppio prima cogliendo la traversa con Kryeziu e poi è molto bravo Meret a respingere una conclusione ravvicinata di Khelifi. Gara senza storia che ha visto il Napoli dominare dal primo all'ultimo minuto. Il risultato è ampiamente meritato.

14/02/2019

EUROPA LEAGUE: ZURIGO - NAPOLI 1 - 3. VITTORIA AGEVOLE PER GLI AZZURRI.

Grande prova di forza da parte del Napoli che sul campo dello Zurigo porta a casa una vittoria sul fronte europeo. L'avversario degli azzurri non era certamente dei più pericolosi ma non si deve dimenticare che gli svizzeri vengono da un girone importante dove hanno sconfitto i tedeschi del Bayern Leverkusen, presso il Letzigrund Stadion. I primi minuti di gioco si connotano per il costante possesso palla da parte degli ospiti nonostante i ritmi molto bassi tenuti da entrambe le squadre. Gli svizzeri sono bravi a chiudere gli spazi agli azzurri che, tuttavia, sono perennemente nella trequarti dei padroni di casa. Ma le emozioni si scatenano quasi subito, con i partenopei che passano in vantaggio con Insigne al 11' su errore del portiere bianco celeste. La reazione degli svizzeri non si fa attendere ma si rivela tanto immediata quanto breve, infatti, kololli prova una volèe in area che però termina a lato. Gli azzurri, quindi, decidono di alzare i ritmi facendo girare la palla con maggiore rapidità e così mettendo in seria difficoltà i padroni di casa. Prima Milik su una punizione di 25 metri e poi Insigne deviato da Brecher fanno tremare i bianco celesti che, al 21', subiscono il raddoppio ad opera di Callejon che conclude a rete su cross basso di Malcuit. La gara, dunque, sembra essere a senso unico con i napoletani padroni del rettangolo verde e con gli svizzeri che non possono far altro che subire la manovra offensiva degli ospiti. Sporadiche e troppo timide le reazioni dei bianco celesti, che pagano così il grande gap di qualità con i partenopei. I primi 45' si chiudono con il Napoli costantemente in attacco avendo domato l'avversario senza particolari problemi. La partita riprende come era terminata, cioè con gli azzurri nuovamente in attacco e vicinissimi al terzo gol con Callejon al 47'. I ritmi si sono fatti più blandi ed i partenopei gestiscono maggiormente la palla. A questo, è servita la sostituzione di Allan in favore di Diawara che, tuttavia, ha indebolito la fase di interdizione favorendo così l'iniziativa degli avversari. Ciò, non scoraggia gli azzurri che cercano strenuamente la terza rete prima con Milik e poi con Koulibaly su calcio d'angolo, entrambi disinnescati da Brecher. Nell'arco di 8', Ancelotti esaurisce i cambi a sua disposizione inserendo prima Ounas e poi Luperto al posto di Insigne e Ghoulam. È al 77' che arriva la terza rete del Napoli firmata da Zieliski che, su cross di Callejon, mette a sedere due avversari con una finta trafiggendo poi il portiere avversario. I conti, quindi, sembrano chiusi ma è al 83' che arriva il gol della bandiera da parte dello Zurigo firmato da Kololli su calcio di rigore. La gara si conclude non senza un ultimo brivido per gli azzurri che rischiano una seconda rete da parte dello Zurigo che con Kryeziu colpisce prima la traversa e poi trova Meret a sbarrare la strada da pochi passi.

14/02/2019

ZURIGO-NAPOLI 1-3: GLI AZZURRI DOMINANO L'ANDATA DEI SEDICESIMI DI EUROPA LEAGUE

La beffarda eliminazione subita in Champions League è stata ormai archiviata, la coppa Italia è stata precocemente abbandonata e il primo posto in campionato, salvo improvvisi crolli della capolista Juventus, sembra irrimediabilmente compromesso. Arriva ora per il Napoli il momento d'investire le migliori energie sull'Europa League, torneo nel quale è possibile interpretare un ruolo da protagonista. Gli azzurri iniziano il loro cammino dal Letzigrund, teatro della sfida valevole per l'andata dei sedicesimi. Salutato ufficialmente Hamsik, partito alla volta della Cina, Ancelotti conferma il 4-4-2 nel quale Meret guadagna la conferma tra i pali e Maksimovic sostituisce Albiol, operato in settimana a Londra per risolvere il problema al tendine del ginocchio, mentre Ghoulam rileva l'altro infortunato Mario Rui con Malcuit che viene preferito ad Hysaj. Il tecnico non attua alcuna rotazione in mediana e sceglie Insigne per affiancare Milik nel tandem offensivo. Magnin si affida al 3-4-2-1 nel quale Odey agisce da punta centrale. Grazie ad un autorevole prima frazione di gioco i partenopei mettono in palese evidenza la netta differenza di valori tra le due formazioni , indirizzano la contesa a proprio favore e iniziano nel migliore dei modi il percorso nella seconda competizione continentale per club. Il 3-1 finale mette una seria ipoteca sul passaggio agli ottavi di finale e consente al trainer emiliano di gestire con serenità la partita di ritorno in programma giovedì prossimo al San Paolo. Gli ospiti sbloccano la gara all'undicesimo del primo tempo grazie ad Insigne, pronto a spingere in rete da pochi passi l'assist di Milik che approfitta del clamoroso errore dell'estremo elvetico. Per il nuovo capitano si tratta del gol numero settantacinque in maglia azzurra. Dopo dieci minuti tocca a Callejon, nuovamente in gol in trasferta dopo quasi un anno, raddoppiare finalizzando una bella manovra corale . Nel finale lo spagnolo porge l'assist per Zielinski, tra i migliori in campo, che supera la retroguardia dei padroni di casa con una percussione devastante conclusa con un potente diagonale sul primo palo. Il rigore concesso da Mazic per un fallo di mano di Maksimovic che non appare poi così evidente e trasformato da Kololli serve solo ad attenuare le proporzioni della vittoria napoletana. Ancelotti può ritenersi certamente soddisfatto dell'approccio dei suoi e della qualità del gioco espresso ma può e deve , in previsione dei confronti più impegnativi, spronare la squadra a tenere alta la concentrazione nell'arco dei novanta minuti e a concretizzare nel migliore dei modi le tante occasioni create.

14/02/2019

CON IL 3-1 A ZURIGO IL NAPOLI OPZIONA GLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE

Nei sedicesimi di finale di Europa League il Napoli gioca a Zurigo. Obiettivo è vincere per destinarsi una gara di ritorno più agevole. Ancelotti conferma Meret tra i pali; Malcuit, Koulibaly, Maksimovic e Ghoulam in difesa; a centrocampo Fabian e Allan che con Callejon e Zielinski formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Insigne-Milik. Magnin predispone la squadra con un finto 3-4-3, con gli ex “italiani” Nef e Unterzee in difesa, mentre davanti Odey è supportato da Kololli. Arbitra il serbo Mazic (che non genera ottimi ricordi per il Napoli in Europa League, essendo il direttore di gara della semifinale di tre anni fa Dnipro-Napoli). Il Napoli tenta subito di sbloccare la partita e ci riesce grazie ad un errore del portiere Brecher che perde palla da Milik, il quale serve Insigne che segna a porta vuota l’1-0 azzurro. E’ il 12’. Poi qualche imprecisione di troppo del Napoli e una grande parata al 18’ di Brecher su destro di Insigne. Ma al 21’ Malcuit serve palla bassa per Callejon che insacca il 2-0. Da questo momento, l’11 azzurro comincia a sbagliare qualche occasione di troppo. Si va al riposo. Nella ripresa, il Napoli spinge per trovare il 3-0. Ancelotti manda dentro Diawara e Ounas al posto di Allan e Insigne. Callejon ha il tempo per mangiarsi la terza rete azzurra in due occasioni, mentre al 77’ è Zielinski a segnare il 3 - 0 con un gran dribbling che manda a terra due avversari, per poi battere Brecher. Entra pure Luperto al posto di Ghoulam. E da qui in poi comincia il solito blackout azzurro che produce all’83’ il rigore (fallo di braccio di Maksimovic molto dubbio) che Kololli trasforma, mentre al minuto 88’ Kryeziu colpisce la traversa, poi Meret salva su Khelifi. Infine al minuto 94’ Ounas si divora il 4-1. Al ritorno al San Paolo sarà una passeggiata. Nonostante i tre gol segnati a Zurigo, che mettono il Napoli in una botte di ferro, c’è da dire che la squadra continua a produrre occasioni da gol in quantità industriali, molte delle quali fallite clamorosamente. Un errore che domenica sera in casa contro il Torino non si dovrà commettere.

17/02/2019

NAPOLI - TORINO : L'ANALISI TATTICA

Tutto d'un fiato il cammino del Napoli in questo periodo della stagione, infatti gli azzurri riprendono la marcia in campionato appena tre giorni dopo la bella vittoria ottenuta in Europa League contro lo Zurigo. Ospite al San Paolo il Torino dell'ex Mazzarri che è in imbattuto da tre giornate e, oltretutto, riesce ad esprimersi meglio quando gioca in trasferta. L'allenatore toscano è noto per il suo 3-5-2 che ha importato anche alla guida dei granata anche se per l'occasione sta pensando di schierare come partner di Belotti uno tra Berenguer e Iago Falque, con Zaza destinato alla panchina. L'obiettivo è quello di far giocare tra le linee un calciatore di talento che riesce a saltare l'avversario ed al contempo, sappia inserirsi centralmente giovando anche le sponde dell'attaccante centrale. Il gioco di Mazzarri prevede anche lo sfruttamento continuo delle corsie laterali con gli esterni che accompagnano sempre e contemporaneamente l'azione offensiva arrivando sino a fondo campo mentre l'area di rigore viene riempita dalle mezzali e dall'esterno opposto oltre che dai due attaccanti. La squadra granata è molto fisica, specie in mezzo al campo, con il venezuelano Rincon a fare da scudo davanti alla difesa, ragion per cui è ipotizzabile lo schieramento di Diawara dal primo minuto. Ancelotti è comunque orientato a non stravolgere la formazione che ha trionfato in terra elvetica anche perché ha tanti indisponibili e qualche acciaccato. La manovra azzurra deve essere sviluppata con la palla a terra e con continui e rapidi cambi di gioco per sorprendere gli esterni opposti che tendenzialmente si stringono verso il centro dell'area di rigore. In queste occasioni, a sinistra, i tagli di Zielinski potrebbero aprire il campo per favorire l'attacco alla profondità del terzino che sale alle sue spalle. Gli azzurri devono pressare alti per cercare il recupero palla in zona interessante considerato che il Torino imposta l'azione dalle retrovie con continui passaggi dei difensori che talvolta commettono qualche errore.

17/02/2019

NAPOLI COL 'MAL DI GOL'. COL TORINO TERZA PARTITA SENZA RETI NELLE ULTIME QUATTRO. JUVENTUS A PIÙ 13

Deja vu. In queste due semplici parole si racchiude Napoli-Torino, posticipo della ventiquattresima di serie A. Il Napoli continua a sprecare tantissime occasioni e infila il terzo zero a zero nelle ultime quattro uscite. Ecco perché parlare di deja vu non è poi così azzardato. Solo una settimana fa, infatti, gli azzurri uscivano dal Franchi di Firenze con lo stesso risultato e con gli stessi rimpianti, quelli di una squadra a tratti anche dal gioco piacevole, ma che non riesce a concretizzare la mole di gioco creata lasciando presupporre quella mancanza di ardore agonistico e di convinzione che, a questi livelli, fa tutta la differenza del mondo. Ancelotti le prova tutte, lasciando in campo Insigne e Milik per 90 minuti ed affiancando loro nel finale sia Mertens che Verdi, per un 4-2-4 che però non produce gli effetti sperati. L’occasione più importante per gli azzurri arriva nel finale proprio con Insigne che colpisce il palo col solito tiro a giro. Per il resto buon gioco e qualche occasione. Ma zero gol. Ancora una volta. La Juventus ormai è un miraggio e, con il vantaggio sul quinto posto che sembra abbastanza confortevole, Ancelotti dovrà infondere nei propri calciatori quelle giuste motivazioni che altrimenti potrebbero mancare in questo finale di campionato.

17/02/2019

NON SI SEGNA PIÙ IN CAMPIONATO. IL NAPOLI PAREGGIA 0-0 COL TORINO

Nella 24esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli riceve il Torino dell'ex Mazzarri. Vincere per mettere fieno in cascina del secondo posto e in generale per la corsa Champions. Ancelotti manda Ospina tra i pali; Malcuit, Koulibaly, Maksimovic e Hysaj in difesa; a centrocampo Fabian e Allan che con Callejon e Zielinski formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Insigne-Milik. Mazzarri manda dentro un Torino col 5-4-1. Il solo Belotti di punta, gli altri sono tutti terzini e centrocampisti di rottura. Arbitra Fabbri di Ravenna. Al VAR La Penna di Roma. Il Toro cerca di attaccare per tenere il Napoli basso. Quando si supera il 15' però il Napoli comincia a carburare. E Milik fallisce una occasione clamorosa su cross basso di Hysaj. Un solo minuto dopo e ancora il polacco fallisce sotto misura. Poi comincia Insigne a fallire i gol, al 21' e al 28' (in questo caso è bravissimo Sirigu). Negli ultimi dieci minuti è ancora Milik a mancare l'appuntamento col gol e poi Fabian che sfiora il palo (tiro deviato). E si va al riposo sullo 0-0, ma incredibilmente perché il Napoli meriterebbe almeno il doppio vantaggio. Nella ripresa ancora Napoli sugli scudi. Ci vuole il miglior Sirigu su rasoterra di Fabian. E' il 52'. Al 61' nemmeno in contropiede trova il gol il Napoli con Milik (anche qui bravo Sirigu). I soli 20.000 del San Paolo sostengono i ragazzi, ma ci vuole ancora Sirigu su Callejon. Entrano Mertens e Verdi al posto di Callejon e Allan. Al 74' la solita sfortuna: destro a rientrare di Insigne e palo pieno! Il Napoli ci prova fino alla fine, ma poi rischia nel finale con Izzo. Rischia anche l'espulsione Allan che però col VAR viene evitata perché viene corretta la valutazione dell'arbitro Fabbri che dà il secondo giallo al brasiliano. Ammonito dunque Malcuit. Termina 0-0. Sfortuna, imprecisione, poco cinismo, scarsa cattiveria. Queste le motivazioni che non fruttano gol e punti al Napoli in questo periodo. Ad altri riesce tutto anche quando non lo cercano. Al Napoli servono occasioni su occasioni per buttarla dentro. I punti dalla vetta ora sono 13, mentre sono solo 7 i punti di vantaggio sull'Inter mentre i punti sulla quinta (ritenendo vinta la gara della Roma di lunedì sera col Bologna) saranno 12. E giovedì sera c'è il retour match di Europa League con lo Zurigo.

19/02/2019

NAPOLI - ZURIGO: OBIETTIVO OTTAVI DI FINALE PER GLI AZZURRI PER RITROVARE ANCHE LA VIA DEL GOL

Il Napoli si appresta a disputare il ritorno dei sedicesimi di Europa League affrontando lo Zurigo al San Paolo; il match contro gli svizzeri potrebbe sembrare una mera formalità visto l'evidente gap tecnico tra le due squadre emerso all'andata e la conseguente vittoria per 1-3 ottenuta dagli azzurri in terra elvetica. Invece, ogni gara presenta delle insidie ed inoltre per la squadra di Ancelotti è un'occasione da sfruttare per ritrovare la via del goal che pare smarrita nelle ultime uscite di campionato. Invero, i partenopei stanno bene dal punto di vista fisico tant'è che la manovra si sviluppa piuttosto bene, tuttavia non riescono a concretizzare le tante occasioni create. Su questo aspetto pesa senza dubbio la scarsità di motivazioni considerato che la Juventus è oramai irraggiungibile mentre il distacco rispetto alla quinta sembra piuttosto rassicurante, ma una grande squadra può considerarsi tale solo se dimostra di avere fame anche negli allenamenti settimanali. Del resto, se il Napoli vuole arrivare fino in fondo alla competizione europea che è l'unico obiettivo rimasto, allora deve disputare anche le gare di campionato come se fossero delle finali ed ogni elemento della rosa deve impegnarsi a fondo per mettere in difficoltà l'allenatore quando deve scegliere la formazione. Quindi, testa allo Zurigo senza distrazioni per proiettarsi serenamente verso gli ottavi di finale di Europa League sperando di ritrovare la vena realizzativa degli attaccanti partenopei.

19/02/2019

NAPOLI - ZURIGO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli ritrova lo Zurigo per il ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League; appuntamento al San Paolo alle ore 19.00. L'esito del match d'andata lascia margini all'ottimismo circa il passaggio del turno considerato che gli azzurri hanno espugnato il Letzigrund Stadion con il punteggio di 1-3, tuttavia gli uomini di Ancelotti devono tenere alta la concentrazione perché questo tipo di partite possono nascondere delle insidie specialmente se l'atteggiamento non dovesse essere quello giusto. Tra le due squadre c'è un evidente gap tecnico che però a volte viene compensato dall'approccio e dalla ferocia agonistica messa in campo dalle squadre. A dimostrazione di ciò va sottolineato come nella gara d'andata il Napoli ha controllato agevolmente l'avversario ma nel finale ha avuto un calo di concentrazione che ha generato il goal su rigore dello Zurigo ed altre azioni degli svizzeri degne di nota. Da un punto di vista tattico la squadra svizzera ha diverse soluzioni, infatti nel primo tempo della gara d'andata era schierata con un 4-1-4-1 poi nella ripresa il tecnico Magnin ha apportato alcune modifiche con l'inserimento di Marchesano a ridosso della punta ritornando al più congeniale 4-2-3-1, e con questo modulo la squadra ellenica si è espressa meglio alzando di molto il baricentro dell'azione. A livello di singoli si segnalano lo stesso Marchesano ed il croato Kololli, autore del goal della bandiera, oltre all'esperto difensore Nef che in passato ha vestito anche le maglie di Piacenza, Udinese e Triestina. Ancelotti dovrebbe attuare un ampio turn over sebbene limitato dalle tante assenze di questo periodo. Come detto la maggiore preoccupazione per il tecnico di Reggiolo è quella di tenere alta la concentrazione dei suoi uomini, da questo punto di vista il fatto di schierare elementi della rosa che non giocano spesso come Luperto, Diawara, Verdi e Ounas può essere positivo. Lo spartito tattico dovrebbe ricalcare quello dell'andata, ovvero con attacchi sulle fasce laterali dove gli esterni ed i terzini hanno goduto spesso di superiorità numerica attaccando in profondità oppure, come variabile, uno si allargava mentre l'altro convergeva creando scompiglio nella difesa avversaria per vie centrali. Insomma ci sono tutti gli ingredienti per assistere ad un'esibizione spettacolare del Napoli in un San Paolo che tuttavia si preannuncia nuovamente semivuoto; l'obiettivo è quello di archiviare subito la pratica qualificazione e magari sfruttare l'occasione per allenare le "bocche di fuoco" che in questo ultimo periodo sembrano leggermente appannate.

20/02/2019

ANCELOTTI: DOMANI MI ASPETTO UNA BELLA PRESTAZIONE

"Domani voglio concentrazione. Il risultato dell'andata è confortante ma nel calcio nulla è scontato". Carlo Ancelotti parla nella conferenza stampa di vigilia del match di ritorno contro lo Zurigo. "L'obiettivo è di passare il turno disputando una bella partita. All'andata abbiamo messo una buona impronta sulla qualificazione e non voglio sorprese. Mi aspetto una partita di livello". Ci sarà turnover? "Qualche rotazione ci sarà e qualche innesto fresco lo inserirò anche alla luce delle due partite ravvicinate che abbiamo disputato. Di certo giocherà Chiriches che rientrerà dopo l'infortunio". Gli ultimi match terminati senza reti accendono una spia di allarme? "Il problema del gol si risolve senza particolari alchimie. Bisogna fare più attenzione nei passaggi, nella precisione degli anticipi e nella serenità sotto porta. I dettagli da curare ci sono sempre, ma va anche detto che ci sono periodi particolari e diversi nell'arco di una stagione". "Gli attaccanti devono sempre essere brillanti sotto rete, ma non è solo responsabilità dei singoli. Quando le occasioni si creano, poi il gol arriva. Di certo mi aspetto di più da parte di tutti, non solo del reparto offensivo". Però, di contro, la difesa è blindata. "Sì, il lavoro difensivo mi piace tanto. Teniamo anche la linea alta e gli esterni si propongono costantemente. Questo aspetto mi soddisfa, però va detto che se la difesa è solida dipende anche tanto dal lavoro dei centrocampisti e gli attaccanti". Che voto darebbe sinora alla sua squadra? "Per ora do un bel 7 alla squadra con la speranza di poter dare un voto più alto alla fine. Saranno tre mesi decisivi. Siamo nel momento clou della stagione e ogni partita diventa determinante, soprattutto in Europa League dove ci sono scontri diretti". "Ci giochiamo sfide da dentro o fuori e bisogna essere sempre molto concentrati. A partire da domani..."

21/02/2019

NAPOLI - ZURIGO, AZZURRI AD UN PASSO DAGLI OTTAVI DI FINALE

Mancano poche ore alla gara di ritorno di Europa League che vedrà affrontarsi il Napoli e lo Zurigo, questa sera, allo stadio San Paolo. La competizione è, oramai, l'unico vero obiettivo della squadra napoletana che punta a capitalizzare tutte le forze in vista dell'arduo percorso che si prospetta nell'immediato futuro. Gli azzurri, forti del 3-1 ottenuto in Svizzera, affronteranno la partita senza particolari timori considerata anche la grande differenza di qualità tra le due formazioni, ampiamente notata nella gara d'andata. Ma la storia insegna che le partite non vanno mai sottovalutate. Gli svizzeri, infatti, nonostante l'ampio gap tecnico potrebbero rendere il match più complesso di quanto si possa pensare. Perciò, i partenopei dovranno entrare in campo con in mente solo lo Zurigo, come richiesto dal tecnico azzurro nella conferenza stampa di presentazione del match. Ancelotti ha piena fiducia nella squadra e per questo motivo opererà un ampio turn over partendo proprio dalla porta dove rivedremo Meret. In difesa, la novità sarà rappresentata dal ritorno di Chiriches, tenuto fuori da un lungo infortunio. Al suo fianco, Luperto potrebbe rilevare uno tra Koulibaly o Maksimovic, impiegati a tempo pieno dopo l'infortunio di Albiol. Sulle fasce, Ghoulam e Hysaj dovrebbero essere della partita, con l'albanese in ballottaggio con Malcuit. A centrocampo, Diawara dovrebbe prendere il posto di Allan al fianco di Ruiz e con Ounas e Verdi sugli esterni. Infine, in attacco, Mertens potrebbe far coppia con Insigne che, squalificato per la gara contro il Parma, sarà sicuramente del match.

21/02/2019

NAPOLI - ZURIGO: SPAZIO AL TURN OVER IN EUROPA PER OTTENERE IL PASSAGGIO DEL TURNO

Si gioca al San Paolo il match di ritorno di Europa League tra Napoi e Zurigo. Dopo la vittoria degli azzurri per 3 a 1 nel match di andata, il cammino della squadra di Ancelotti è in discesa e la qualificazione non dovrebbe essere in dubbio. Il tecnico azzurro dopo il pareggio in campionato col Torino opterà per un piccolo turn over inserendo forze fresche. Tra i pali dovrebbe esserci Meret ma non si esclude l'impiego di Ospima o Karnezis. In difesa, con l'indisponibilità di Albiol, al fianco di Koulibaly dovrebbe rivedersi Chiriches, reduce da un lungo infortunio, esterni Ghoulam e Hysaj ma è pronto Luperto a far rifiatare uno dei due. In mediana l'unico certo del posto è Allan che dovrebbe agire insieme a Diawara con Ounas e Verdi esterni. In avanti Milik insieme ad Insigne visto che oltre a Mertens non ci sono grosse opportunità di cambi. La squadra svizzera tenterà l'impresa per ribaltare la situazione dell'andata e sarà seguita da circa 1000 tifosi al seguito. Modulo offensivo per l'allenatore Magnin che sceglie in attacco Ceesay supportato da ben 4 centrocampisti.

21/02/2019

NAPOLI-ZURIGO 2-0: GLI AZZURRI ACCEDONO AGLI OTTAVI DI EUROPA LEAGUE
VERDI ED OUNAS FIRMANO IL PASSAGGIO DEL TURNO

Battere lo Zurigo e offrire una prestazione convincente tanto sul piano del gioco che su quello realizzativo. Questi gli obiettivi del Napoli che scende in campo al San Paolo contro gli elvetici nel ritorno dei sedicesimi di Europa League per formalizzare il passaggio agli ottavi ed archiviare l'astinenza da gol che in campionato ha visto la squadra all'asciutto nelle ultime due uscite. Ancelotti rilancia al centro della difesa il rientrante Chiriches, vara un centrocampo inedito nel quale Ounas e Verdi si muovono ai lati della coppia centrale Diawara-Zielinski e sceglie Insigne, squalificato per la trasferta di domenica a Parma, come partner di Mertens. Magnin sceglie l'attacco a due punte con Ceesay che si affianca ad Odey in prima linea. Un gol per tempo permette ai padroni di casa di superare 2-0 la compagine svizzera e di entrare tra le migliori sedici della seconda competizione continentale per club in attesa di conoscere l'avversario del prossimo turno nel sorteggio di domani. Tocca a Simone Verdi, terza rete stagionale per il numero nove e prima nelle coppe europee, sbloccare la parità iniziale a due minuti dal termine della prima frazione superando il portiere avversario con il piatto destro al volo su bell'assist di Ounas. L'algerino chiude i conti alla mezz'ora della ripresa quando riceve l'assist di Mertens, s'incunea in area e infila in diagonale il pallone del raddoppio. Gli azzurri ottengono il massimo risultato con il minimo sforzo, impongono la propria superiore qualità su un avversario di modesta entità che tuttavia questa sera nelle prime battute ha provato a tenere un atteggiamento più offensivo e senza forzare mai il ritmo sembrano in grado di affondare i colpi in maniera pericolosa ogni volta che accelerano. In attesa di misurarsi con avversari di ben altro spessore la squadra continua a sviluppare una notevole mole di gioco e a creare numerose occasioni anche se non riesce a finalizzarle in maniera adeguata. Si torna in campo domenica a

Parma per un confronto nel quale la squadra insegue il ritorno al successo dopo i due pareggi consecutivi a reti bianche contro Fiorentina e Torino.

21/02/2019

MISSIONE COMPIUTA, IL NAPOLI BATTE ANCHE AL RITORNO LO ZURIGO (2-0) E VA AGLI OTTAVI DI E.L.

Ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League, il Napoli ospita lo Zurigo, forte del 3-1 dell'andata conquistato in Svizzera. Ancelotti conferma Meret tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Chiriches e Ghoulam in difesa; a centrocampo Zielinski e Diawara che con Verdi e Ounas formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Insigne-Mertens. Magnin risponde con Odey in attacco è supportato da Kololli e Ceesay. Esordio per il giovanissimo Sohm (interessante 17enne). Arbitra il greco Sidiropoulos. Interessante approccio degli svizzeri. Memori del fatto che devono stravincere al San Paolo per passare il turno, gli uomini di Magnin sono propositivi. Ma il Napoli comincia a fallire la solita caterva di gol. Si comincia con Insigne, il cui pallonetto al 5' non viene raccolto da Mertens e si spegne sul fondo. Al 10' e al 20' Verdi fallisce due agganci su splendidi lanci di Ounas. Tra le due occasioni, un colpo di testa di Ceesay che sfiora il palo. Al 26' Insigne fallisce clamorosamente il gol di sinistro, su assist di Mertens, ma la palla va alta. Al 42' finalmente il Napoli passa, grazie ad una sontuosa azione in dribbling di Ounas con tanto di assist per Verdi che al volo batte Brecher. E' l'1-0 con cui si va al riposo. Con maggiore attenzione, il Napoli avrebbe potuto vedere il proprio bottino superiore numericamente. Nei secondi 45 minuti il Napoli cerca di chiudere la partita. Al 52' c'è un clamoroso calcio di rigore non visto dall'arbitro Sidiropoulos a favore del Napoli, per intervento netto di Winter su Ghoulam. Entrano poi Allan e Luperto al posto di Chiriches e Zielinski. Al 75' Ounas, ben lanciato, batte Brecher e poi lascia il posto a Milik che a sua volta, al 91' sfiora il 3-0 a porta vuota su un contropiede quattro contro uno! Termina 2-0 e il Napoli passa il turno. Ora c'è da attendere il sorteggio per gli ottavi di finale. Certamente il livello della competizione si alzerà. L'Europa League, a questo punto del torneo, è una mini Champions League. Intanto domenica pomeriggio torna il campionato, col Napoli di scena a Parma.

24/02/2019

PARMA - NAPOLI: TRE PUNTI PER TORNARE SUBITO ALLA VITTORIA

Nel pre posticipo serale delle 18, il Napoli affronta il Parma al Tardini nel match valido per la venticinquesima giornata di campionato. Dopo il pari col Torino ottenuto in casa gli azzurri vogliono tornare subito a conquistare i tre punti. Ancelotti deve rinunciare a Younes, Albiol e Mario Rui infortunati e Insigne fermati dal giudice sportivo. In porta Meret, la coppia centrale sarà Koulibaly - Maksimovic con Malcuit ed Hysaj esterni. Non si esclude però l'impiego di Luperto sulla fascia. A centrocampo Allan insieme a Zielinsky e Fabian Ruiz. In avanti la coppia formata da Milik e Mertens con Callejon asupporto. Il Parma dopo la sconfitta subita a Cagliari vuole tornare a conquistare punti. Il tecnico D'Aversa si affida ai gol di Inglese ex di lusso del match. Sarà di sicuro un match entusiasmante e dai ricordi passarti visto che il tecnico Ancelotti ha fatto il suo esordio in panchina proprio in un Parma Napoli

24/02/2019

PARMA-NAPOLI 0-4: GLI AZZURRI RITROVANO GOL E VITTORIA

Tornare alla vittoria dopo due pareggi consecutivi a reti bianche e porre rimedio all'astinenza realizzativa che in A ha visto la squadra non riuscire a segnare in tre delle ultime cinque uscite per allungare nuovamente oltre la doppia cifra il margine di vantaggio sulla quinta classificata. Questi gli obiettivi che il Napoli, secondo in classifica con cinquantatré punti, persegue nella trasferta di Parma , incontro valevole per la venticinquesima giornata di campionato nonché prologo del doppio importante appuntamento contro Juventus e Salisburgo. Ancelotti per l'occasione rilancia Malcuit sulla destra mentre preferisce Hysaj a Ghoulam sull'out opposto e affianca Mertens a Milik in prima linea. D'Aversa conferma il 4-3-3 nel quale Gervinho e Biabiany si muovono ai lati di Inglese, grande ex di giornata con il portiere Sepe. Grazie ad un primo tempo autorevole nel quale impongono la propria superiore qualità sui ducali gli azzurri indirizzano la contesa sui binari favorevoli ed espugnano il Tardini per 4-0 ritrovando la vittoria e i gol. A decidere le sorti del confronto la rete di Zielinski, quarto sigillo stagionale per il centrocampista che trova per la prima volta la via del gol lontano dal San Paolo, la doppietta di Milik che sale così a quota quattordici in classifica marcatori e il sigillo finale di Ounas. Il numero venti sblocca la partita al minuto diciannove quando batte il numero uno rivale con il destro a giro sul secondo palo capitalizzando lo splendido assist di Hysaj. Il centravanti polacco prima raddoppia realizzando la punizione dal limite facendo passare la palla sotto la barriera, unico insieme a Messi ad aver trasformato tre calci piazzati nei cinque maggiori tornei europei, e poi triplica infilando il sinistro dal limite all'angolino su errato disimpegno della retroguardia gialloblu. Chiude i conti l'esterno algerino che brucia Sepe sul primo palo sfruttando l'assist di Verdi. Ancelotti può sicuramente ritenersi soddisfatto dell'ottimo approccio dei suoi che sono entrati in campo con la giusta intensità, desiderosi di fare bene e sono stati capaci di saper gestire il tentativo di reazione avversaria ad inizio seconda frazione per poi colpire alla prima occasione utile. Eccellente la prova di Zielinski che alla rete di apertura aggiunge un eccellente contributo in fase di costruzione della manovra e d'inserimento. Milik consolida il suo ruolo di cannoniere principe ma in vista della fase decisiva della stagione con il tentativo di arrivare fino in fondo in Europa League diventa una priorità recuperare il miglior Mertens. Da rimarcare la solidità della difesa che dall'inizio del girone di ritorno ha incassato un solo gol.

24/02/2019

GOL E SPETTACOLO, IL NAPOLI TORNA A VINCERE. A PARMA FINISCE 0-4

Bisognava tornare a vincere e soprattutto a segnare. E il Napoli ha deciso, come al solito, di esagerare. Splendida prestazione degli azzurri al Tardini di Parma contro una squadra certamente non all'altezza, ma comunque considerata ostica alla vigilia. Ancelotti, complice l'assenza per squalifica di Lorenzo Insigne, affida le chiavi dell'attacco alla coppia Mertens-Milik. Il centrocampo è quello ormai considerato titolare, con Fabian Ruiz ed Allan al centro e Zielinski e Callejon sugli esterni. I padroni di casa schierano la formazione tipo, con il tridente formato da Biabiany, Gervinho ed Inglese schierato alla ricerca di quel gol che gli azzurri non subiscono in campionato dalla gara con la Lazio. Gli azzurri partono subito forte e trovano il gol già dopo diciannove minuti con Piotr Zielinski che, a tu per tu con il napoletano Sepe, pesca l'angolino. La rete del vantaggio galvanizza gli uomini di Ancelotti che producono un calcio piacevole, affaccianosi più volte nell'area di rigore dei gialloblu. La rete del raddoppio arriva sul finale della prima frazione, quando Arkadiusz Milik trasforma in oro un calcio di punizione da lui stesso procuato e calciato con estrema intelligenza, lasciando passare il pallone sotto la barriera. Nella ripresa i padroni di casa provano a rientrare in partita, ma gli il Napoli chiude la partita ancora con Milik e con Ounas che nel finale regalano il 4-0 finale ai tanti tifosi accorsi in terra emiliana. L'unica nota fuori posto resta il digiuno dal gol di Dries Mertens che comunque ha mostrato di essere in ripresa rispetto alle ultime uscite.

02/03/2019

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA

Al San Paolo si accendono le luci per il posticipo domenicale che prevede il big match di giornata s di serie A. L'attesa è spasmodica in casa Napoli per la sfida alla Juventus che è sempre particolarmente sentita, ed anche in questa occasione lo è malgrado i tredici punti di distacco. Infatti, oltre che per l'orgoglio ed il prestigio, la vittoria è essenziale per gli azzurri per mantenere viva la lotta scudetto che altrimenti sarebbe definitivamente compromessa. I bianconeri arrivano a questo appuntamento con qualche scoria fisica e mentale dopo la sconfitta subita in Champions ad opera dell'Atletico Madrid e la non brillante vittoria ottenuta contro il Bologna. Peraltro Allegri deve far fronte anche a diverse assenze tra cui Cuadrado, Douglas Costa e Kedhira ed inoltre Cristiano Ronaldo non è al meglio per un problema alla caviglia. Tuttavia l'allenatore toscano ha diverse soluzioni tattiche con Mandzukic, Bernardeschi e Dybala pronti a supportare il talento portoghese. Va sottolineato comunque che nelle ultime uscite la Juventus ha sofferto molto in mezzo al campo per cui è probabile che il tecnico bianconero rinforzi gli "ormeggi" in quella zona con Matuidi, Pjanic e Bentancur (oltre a Emre Can che scalpita) a presidiare e fare densità. E questa potrebbe essere una situazione tattica importante, gli azzurri dovranno pressare molto alti e con tanti uomini per cercare di recuperare palla con Allan e Fabian che poi dovranno verticalizzare velocemente per vie centrali. Altra situazione interessante per il Napoli, già rilevata a Parma, è l'accentramento degli esterni alti in fase propositiva. In questo modo si crea superiorità a ridosso della sedici metri avversaria grazie anche all'attacco alla profondità della punta centrale. Insomma, serata dalle mille emozioni a Fuorigrotta con lo stadio che tornerà a gremirsi per spingere i propri beniamini alla vittoria e preparare nel migliore dei modi la gara di giovedì quando al San Paolo sarà di scena il Salisburgo per l'andata dell'ottavo di finale di Europa League.

02/03/2019

NAPOLI, ANCELOTTI: CON LA JUVE SI PUÒ VINCERE. IL SAN PAOLO CI AIUTERÀ

Vigilia di Napoli-Juventus, big match della 26esima giornata di Serie A. Mister Ancelotti ha presentato la sfida, in conferenza stampa. Sulle parole di Allegri in conferenza stampa:" Cosa ci giochiamo? Ci giochiamo il campionato, contro la squadra più forte. Abbiamo voglia e ambizione di mostrare di essere competitivi contro una squadra molto forte. Che Napoli troveranno? Una squadra più sicura, consolidata, che sta bene da un punto di vista fisico e mentale." Su Ronaldo: "Fa sempre piacere incontrarlo, anche se è un pericolo in più. Formazione? Le scelte che farò non verranno effettuate in ottica Salisburgo." Sul futuro a Napoli: "Potrei chiudere la carriera qui. Mi trovo molto bene in questa società, la società si trova bene con me. Non vi è necessità di porsi limiti. Allegri? Prepara molto bene le gare: è più concentrato sulle caratteristiche dei giocatori, che sui sistemi di gioco. Ci assomigliamo, sotto questo aspetto." Sulle vittorie continue della Juve:" È una squadra che ha investito molto, hanno uno stadio di proprietà ed un fatturato più elevato che consente di investire più degli altri. Rammarichi finora? Inutile averne. C'è la consapevolezza di stare bene: lo abbiamo dimostrato con Torino e Parma. Vorrei che le prestazioni fossero confermate nella partita di domani. San Paolo? Domani lo stadio ci aiuterà. Ci sarà un'atmosfera speciale per i giocatori. Contro i primi della classe, si vorrà fare bella figura. Ci sono le condizioni ottimali per vincere." Su Milik: "Ha un potenziale da 30 gol. Lui e Mertens si sono alternati per vari motivi, hanno avuto un rendimento buono. Sono soddisfatto del loro rendimento. A che punto sono Chiriches e Mario Rui? Mario sta bene, ha recuperato dall'infortunio completamente. Chiriches sta molto bene anche lui, Albiol sta migliorando." Sulle prestazioni degli azzurri e sul gol ritrovato: "Ci siamo concentrati di più sulla finalizzazione. Bisogna avere la consapevolezza di poter fare meglio sotto porta, al di là dell'allenamento." Sulla posizione di Maksimovic: "Tutto è possibile circa la sua posizione in campo. Sullo scudetto da riportare a Napoli? Mi piacerebbe certamente vincere il titolo." Su Icardi: "È un attaccante fortissimo dell'Inter. Potrebbe giocare in ogni squadra. Se giochiamo il miglior calcio? Non mi interessa giocare il miglior calcio: adesso mi soddisfa. Non sono mai stato in Azerbaigian: ho inviato un mio collaboratore a Baku."

03/03/2019

NAPOLI - JUVENTUS 1-2: IN DIECI CONTRO DIECI, DECISIVO L'ERRORE DI INSIGNE DAL DISCHETTO

Napoli - Juventus può forse essere poco interessante per la classifica il match del San Paolo, ma è un test che potrebbe fare tanto morale per entrambe le compagini. Il Napoli infatti, tra pochi giorni ospiterà l'insidioso Salisburgo e bisognerà ottenere un buon risultato tra le mura amiche; la Juventus è reduce dalla sconfitta di Madrid e dalla prestazione opaca di Bologna e quindi, in vista del ritorno di Champions ha bisogno di certezze. Nel Napoli gioca tra i pali Meret, Hysaj esterno sinistro con Maksimovic, Koulibaly e Malcuit a completare la difesa. Callejón, Allan, Ruiz e Zielinski in mediana, coppia d'attacco Insigne-Milik. Non rinuncia al 4-3-3 Allegri che schiera Szczesny tra i pali, Bonucci e Chiellini al centro e Cancelo con Alex Sandro sugli esterni. In mezzo ci sono i muscoli di Matuidi e Can a coprire Pjanic. Trio d'attacco: Bernardeschi-Mandzukic-Ronaldo. Le squadre si studiano nei primi minuti, c'è solo un'occasione di Zielinski da segnalare per quasi mezz'ora. Al 26' un incredibile errore in fase di impostazione di Malcuit costringe al fallo da ultimo uomo Meret che lascia i suoi in 10. Ospina entra per Milik. Al 28' Pjanic trasforma la punizione dello 0-1. Reazione

rabbiosa del Napoli che dopo pochi secondi trova il palo con Zielinski. C'è qualche tiro da fuori di Insigne ad accompagnare le compagini verso la fine del primo tempo, ma in dieci il Napoli non imbastisce azioni degne di nota ed al 39' subisce anche lo 0-2 di testa da Emre Can. Juventus che sfrutta in pratica le uniche occasioni avute e può gestire la ripresa con un uomo in più. Il Napoli entra in campo con Mertens per Malcuit, 3-4-2. Subito espulso Pjanic, dieci contro dieci dal 47'. Palleggiano un po' troppo gli azzurri che però trovano delle conclusioni da fuori, la più pericolosa quella di Allan che non esce di molto, mentre la Juventus non attacca, provando a preservare il risultato. Al 61' il guizzo decisivo è di Callejón che taglia sul lancio ad effetto di Insigne e la mette dentro per l'1-2. Ancora tanta difesa Juve e poche parate, non difficili di Szczesny portano gli azzurri all'83', minuto in cui Alex Sandro cancella con il braccio un cross di Ruiz. Var, trepidazione e rigore dato. Dal dischetto Insigne batte il portiere ma prende il palo. Non ci sono altre occasioni importanti, grazie anche alla buona difesa dei bianconeri. Il Napoli non allunga sull'Inter e vede scappare la Juve a +16.

03/03/2019

NAPOLI - JUVE 1-2: INSIGNE SBAGLIA UN RIGORE. ROVENTI POLEMICHE PER L'ESPULSIONE DI MERET

Affrontare la formazione più forte nella partita più importante dell'anno per provare a batterla e tenere così ancora aperta la possibilità di poter lottare per il vertice. Questo l'obiettivo del Napoli, secondo in classifica con cinquantasei punti, che, nel posticipo della ventiseiesima giornata del campionato di serie A, riceve al San Paolo la capolista Juventus. Ancelotti conferma il consueto 4-4-2 e rispetto alla vittoriosa trasferta di Parma opera un solo cambio nell'undici iniziale con il rientro dello squalificato Insigne come partner di Milik nel tandem offensivo mentre Hysaj viene preferito a Ghoulam nel ruolo di esterno sinistro difensivo. Allegri opta invece per il 4-3-3 nel quale Bernardeschi affianca Mandzukic e Ronaldo nel tridente offensivo; Emre Can completa il centrocampo mentre il tandem Cancelo-Alex Sandro presidia le corsie laterali difensive. In una partita inevitabilmente condizionata dal cartellino rosso comminato a Meret per presunto atterramento di Ronaldo lanciato a rete da un colossale errore di Malcuit dopo venticinque minuti del primo tempo il Napoli viene sconfitto 2-1 dalla Juventus e vede svanire anche le ultime residue speranze d'insidiare i bianconeri nella lotta per il vertice. A decidere le sorti del confronto la punizione magistralmente trasformata da Pjanic, primo sigillo stagionale su calcio piazzato per i bianconeri, subito dopo il cartellino rosso subito dal numero uno azzurro(episodio sul quale i numerosi replay proposti non riescono a chiarire i dubbi sulla legittimità del contatto) e il colpo di testa di Emre Can che in complicità con Hysaj sigla il raddoppio sul finire della prima frazione. L'espulsione subita dopo tre minuti dall'inizio della ripresa da Pjanic, già ammonito, a cui Rocchi mostra il rosso per fallo di mano rianima i padroni di casa che trovano profondità grazie all'inserimento di Mertens e mettono alle corde la capolista. Al sedicesimo Callejon sbuca alle spalle di Chiellini e su cross di Insigne riapre la contesa; i padroni di casa sfiorano più volte il pareggio e sprecano l'opportunità più clamorosa nel finale quando il capitano tira sul palo il rigore del possibile pareggio Ora sono due gli obiettivi per i partenopei: la difesa del secondo posto e il cammino in Europa League, competizione che riprende giovedì con l'andata degli ottavi di finale contro il Salisburgo.

03/03/2019

NAPOLI - JUVENTUS 1-2. PALO DI INSIGNE SU RIGORE, POLEMICHE PER IL 'ROSSO' A MERET

Il Napoli perde in casa con la Juventus per il secondo anno consecutivo. Stavolta finisce 1-2, in una gara dalle mille emozioni e dai mille episodi che però condanna gli azzurri ad uno svantaggio in classifica che ormai sembra incolmabile. Ancelotti non rischia Ghoulam dal primo minuto, al suo posto gioca Hysaj adattato sull'out di sinistra. Per il resto tutte conferme rispetto alle indiscrezioni della vigilia, a partire da Alex Meret che ha scalzato Ospina nella graduatoria del tecnico di reggiolo. In avanti torna, dopo la squalifica, Lorenzo Insigne in coppia con Arkadiusz Milik. Tra gli ospiti regolarmente in campo dal primo minuto Cristiano Ronaldo, con Mandzukic e Bernardeschi a completare il reparto. La gara si svolge subito su ritmi elevati con la Juventus aggressiva nel primo quarto d'ora e gli azzurri che, dopo un avvio timoroso, provano ad intensificare la propria manovra. L'episodio che decide la gara arriva già al minuto 25 quando Malcuit con uno sciagurato retropassaggio lancia Ronaldo solo davanti a Meret. Il portiere partenopeo prova l'uscita ma butta giù l'avversario (almeno questa è l'interpretazione di Rocchi). Rosso e punizione dal limite che, poco dopo, Pjanic trasforma. È una doccia gelata per il Napoli e per i quarantacinquemila del San Paolo che vedono la strada verso la vittoria in un attimo farsi in ripida salita. Salita che diventa quasi impercorribile al quarantesimo, quando arriva il raddoppio degli ospiti con Emre Can che colpisce di testa da dentro l'area di rigore e batte Ospina (entrato intanto per Milik). La gara sembra ormai su binari definiti, ma ad inizio ripresa arriva l'episodio che rimette in gioco gli azzurri: Pjanic infatti viene espulso per somma di ammonizioni, dando al Napoli nuova linfa in una gara che apparsa ormai persa. Gli azzurri infatti tornano a giocare un calcio intenso e piacevole, e trovano la rete che dimezza lo svantaggio al sessantesimo con Callejon che approfitta di un ottimo cross di Insigne e batte l'estremo difensore bianconero. Il gol galvanizza squadra ed ambiente: gli uomini di Ancelotti creano occcasioni e ripetizione e nel finale ricevono un rigore per fallo di mano di Alex Sandro che però Insigne spedisce sul palo. È l'ultima emozione di una gara intensa ed equilibrata, che gli azzurri hanno dimostrato di poter gestire, almeno in parità numerica. Resta il risultato che condanna il Napoli a dover mollare il sogno scudetto, lontano ormai 16 punti. Si dovrà puntare tutto sull'Europa League per portare a casa un trofeo che cambierebbe il giudizio su una stagione che ad oggi sembra non esaltante.

06/03/2019

NAPOLI - SALISBURGO: L'ANALISI TATTICA

L'Europa League entra nel vivo con le gare di andata degli ottavi di finale, il Napoli ospita al San Paolo il Salisburgo, avversario piuttosto ostico tenuto conto che nella scorsa competizione è arrivato in semifinale eliminando, tra le altre, anche la Lazio ed il Borussia Dortmund. Inoltre, anche in questa edizione della seconda competizione europea per club ha già lasciato l'impronta vincendo tutte e sei le partite del girone eliminatorio. L'avversario degli azzurri, inoltre, negli ultimi anni sta dominando la Bundesliga austriaca grazie anche ai grossi investimenti effettuati dalla Red Bull, ed ha acquisito anche una certa esperienza in campo internazionale, evidenziando tuttavia una differenza di rendimento tra le gare in trasferta e quelle casalinghe dove è imbattuta dal 2016 perché riesce a massimizzare il grande sostegno della Red Bull Arena che, peraltro, presenta il terreno di gioco in erba sintetica. Pertanto, il Napoli deve approfittare di questa situazione cercando di vincere in casa senza subire reti per ipotecare il passaggio del turno ed evitare complicazioni in vista della gara di ritorno prevista la prossima settimana nella città che ha dato i natali a Mozart. La rosa è composta da molti giovani, alcuni anche di buona prospettiva, con alcuni elementi di spicco come il trequartista Wolf, il terzino Lainer, il quale è stato nel mirino di Giuntoli la scorsa estate, e l'attaccante Dabbur che è la vera stella della squadra austriaca. Il talento israeliano è una macchina da goal e non è un caso che si trova in testa alla classifica dei marcatori di Europa League avendo realizzato sinora ben sette reti. L'allenatore è il tedesco Rose che nel modo di schierare la sua squadra si ispira al connazionale Klopp; infatti, il Salisburgo gioca con 4-2-3-1 con caratteristiche molto offensive, la manovra parte dalle retrovie e si sviluppa per vie centrali con rapide verticalizzazioni, inoltre gli austriaci attuano un pressing altissimo che spesso crea difficoltà agli avversari in uscita. Da questo punto di vista Ancelotti potrebbe schierare Ospina tra i pali che ha più dimestichezza con la palla al piede rispetto a Meret ed inoltre il terzino sinistro in uscita deve occupare una posizione alta per dare "sfogo" ai difensori azzurri in caso di difficoltà in fase di impostazione legate, appunto, alla grande pressione avversaria. Il Napoli dovrà approfittare di questa tendenza a rimanere alti da parte degli austriaci trovando soluzioni sugli esterni e continui cambi di gioco, una delle soluzioni efficaci può essere rappresentata dai tagli di Zielinski verso il centro che va a "buttarsi" negli spazi creati dai movimenti ad uscire di Insigne (o Mertens), in questo modo il polacco potrebbe sfruttare la sua arma letale costituita dagli inserimenti coast to coast. Ancelotti dovrà anche lavorare molto da un punto di vista mentale sui suoi ragazzi per trasformare in energia positiva le scorie derivanti dalla immeritata sconfitta casalinga subita ad opera della Juventus nell'ultimo turno di campionato, ed in questo sarà altresì determinante la spinta del pubblico di casa che tiene a questa competizione in modo particolare tenuto conto che è ormai rimasto l'ultimo obiettivo stagionale perseguibile.

07/03/2019

NAPOLI - SALISBURGO: AL SAN PAOLO IL PRIMO ATTO DEGLI OTTAVI DI FINALE

L'Europa torna protagonista questa settimana e per il Napoli l'appuntamento è questa sera alle 21 al San Paolo. Negli ottavi di finale di Europa League, gli azzurri dovranno superare l'ostacolo Red Bull Salisburgo, club che domina ormai da anni il campionato austriaco e che ha concluso il girone di E.L con 6 vittorie su 6. La formazione di Ancelotti, reduce dalla sconfitta in campionato con la Juve, ha l'obbligo a questo punto della stagione di puntare esclusivamente sulla competizione europea, considerato che il campionato salvo incredibili sorprese non proporrà cambiamenti nelle prime due posizioni. Per questa gara di andata, il tecnico partenopeo non dovrebbe apportare molte modifiche negli undici titolari anche in considerazione del fatto che la prestazione con i bianconeri è stata molto positiva nonostante la sconfitta. Qualche dubbio, quindi, c'è solo per gli esterni bassi: ballottaggio sull'out di sinistra con Ghoulam in lieve vantaggio su Mario Rui, mentre in avanti si giocano una maglia da titolare Insigne e Mertens. Per il resto, formazione che dovrebbe essere confermata rispetto quella scesa in campo con la Juventus. Una gara che non va assolutamente presa sotto gamba e che il Napoli dovrà provare ad archiviare già questa sera al San Paolo, proiettandosi verso i quarti di finale. Nell'altra metà campo però c'è una formazione che produce molto e non ha timori di imporre il proprio gioco anche in trasferta. Il 4-3-1-2 del tecnico Rose si presenta come uno schieramento compatto a metà campo che sviluppa le manovre con passaggi brevi e rapidi alternati a verticalizzazioni profonde. Sarà importante per gli azzurri arginare il pressing iper-offensivo degli austriaci, che potrebbero andare in difficoltà una volta superati con partenze dalle retrovie. Da tenere d'occhio senza dubbio è l'attaccante Dabbur attualmente al comando della classifica marcatori della competizione. La formazione dovrebbe essere così composta: Walke, Lainer, Ramalho, Onguene, Ulmer; Samassekou, Schlager, Junuzovic; Wolf; Dabbur, Gulbrandsen

07/03/2019

NAPOLI -SALISBURGO: 3-0. GLI AZZURRI IPOTECANO I QUARTI DI FINALE CON UNA BUONA PRESTAZIONE DI SQUADRA

Andata degli ottavi di finale di Europa League, il Napoli ospita al San Paolo il Salisburgo. Alla lettura delle formazioni c'è la sorpresa Mertens come partner d'attacco di Milik mentre capitan Insigne parte dalla panchina. Per il resto tutto confermato anche sulla sponda austriaca dove il tecnico Rose ha schierato la sua squadra con un 4-3-1-2. La partenza degli ospiti è promettente, la squadra gioca con linee raccolte in pochi metri e pressione altissima sino ai limiti dell'area di rigore del Napoli anche se conferma una certa vulnerabilità in difesa. E proprio da un errore commesso in costruzione che il Napoli trova il vantaggio al decimo minuto con Milik che imbeccato ottimamente da Mertens supera il portiere Walke proteso in uscita. La squadra austriaca sembra accusare il colpo e gli azzurri ne approfittano raddoppiando con Fabian che realizza con un tiro dal limite. Da quel momento il Napoli cala leggermente il ritmo mettendosi in controllo del match, la cosa riesce facile malgrado qualche svarione difensivo, unica nota negativa dei primi 45 minuti è l'ammonizione rimediata da Koulibaly che gli farà saltare la sfida di ritorno in quanto diffidato. Nella ripresa la partita è stata ancora più aperta, le due squadre si sono allungate e sono fioccate le occasioni da una parte e dall'altra. Soprattutto il Napoli ha sciupato diverse occasioni per portarsi sul 3-0 che poi è arrivato a seguito di un autogoal del difensore austriaco. Nel finale gli azzurri sono calati vistosamente ed il Salisburgo ha sfiorato più volte la rete che avrebbe rimesso in discussione il risultato in vista della gara di ritorno che il Napoli disputerà senza la coppia di centrali titolari considerato che anche Maksimovic è stato ammonito ed era diffidato. Una considerazione finale per il giovane portiere Meret che si è elevato a protagonista salvando il risultato in più di un'occasione mantenendo la rete inviolata.

07/03/2019

NAPOLI - SALISBURGO 3 - 0: MILIK E RUIZ A SEGNO, NEL FINALE MERET TIENE INVIOLATA LA SUA PORTA

L'immeritata sconfitta incassata domenica contro la Juventus ha posto la parola fine sulle residue speranze di lottare per il primo posto in campionato, competizione nella quale occorre concludere il percorso nel modo migliore per difendere il secondo posto e tenere così a bada i possibili tentativi di ritorno delle due milanesi. Il Napoli deve ora concentrare tutte le sue migliori energie sul percorso in Europa League, competizione nella quale gli azzurri hanno tutto le carte in regola per potersi giocare la vittoria del trofeo insieme alle grandi favorite, traguardo che, se dovesse essere raggiunto, renderebbe storica l'annata nell'anno in cui ricorre il trentennale della conquista della coppa Uefa. Gli azzurri, che nel turno precedente hanno superato senza eccessivi patemi lo Zurigo, riprendono il loro percorso nella seconda competizione continentale per club ospitando al San Paolo il Salisburgo, artefice nei sedicesimi dell'eliminazione del Bruges ribaltando in casa il ko di

misura incassato in Belgio, nell'incontro valevole per l'andata degli ottavi di finale. Ancelotti concede fiducia a Meret tra i pali, sceglie il tandem Hysaj-Mario Rui per presidiare le corsie laterali in difesa, conferma il centrocampo titolare e schiera Mertens accanto a Milik nel tandem offensivo concedendo un turno di riposo ad Insigne. Rose opta per il 4-3-1-2 nel quale Wolf agisce alle spalle della coppia Daka-Dabbur. Grazie ad una prova di grande autorevolezza i padroni di casa regolano la compagine austriaca 3-0 e pongono una seria ipoteca sulla qualificazione ai quarti di finale anche se, per evitare rischi, la partita di ritorno non dovrà assolutamente sottovalutata. I partenopei, consci del valore dei rivali, subiscono il loro pressing nelle battute iniziali ma alla prima occasione in cui recuperano palla verticalizzano e sbloccano la gara. Al decimo minuto Zielinski innesca Mertens che confeziona un assist delizioso per Milik, bravo a dribblare il portiere e a depositare la sfera in rete per il suo primo sigillo europeo in stagione. Il vantaggio consente ai campani di difendersi con ordine per poi sprigionare la propria superiore qualità negli spazi per mettere alle corde l'undici in maglia bianca la cui coppia centrale confeziona errori in serie. Dopo otto minuti un'ottima manovra corale mette Callejon in condizione di servire Fabian Ruiz che al volo scarica il sinistro dalla distanza che s'insacca all'angolino per la prima rete nelle coppe europee del giovane iberico. Chiude i conti nella ripresa la maldestra autorete di Onguené che, su cross di Mario Rui, infila di testa il suo portiere per anticipare gli avversari. In un quadro generale molto positivo e all'interno del quale brillano le prove dei due centrocampisti centrali e del bomber polacco è doveroso registrare le sofferenze accusate in difesa nel finale, difficoltà che non hanno comportato conseguenze rilevanti solo grazie ad un eccellente Meret, autore di almeno tre patate determinanti. Alla Red Bull Arena mancheranno purtroppo Maksimovic e Koulibaly, diffidati ed ammoniti questa sera.

08/03/2019

NAPOLI, MAKSIMOVIC: CREDIAMO ALL'EL, POSSIAMO ARRIVARE LONTANO

"Crediamo di poter fare strada in Europa League". Nikola Maksimovic parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss all'indomani del successo sul Salisburgo. "Abbiamo battuto un avversario forte che ci darà battaglia anche al ritorno. Il risultato di 3-0 è importante ma non decisivo. In Austria ci toccherà un match ad alto ritmo". "Ieri abbiamo sbagliato qualcosa nel finale di gara. Ancelotti oggi ce lo ha fatto notare e sappiamo cosa dobbiamo fare in vista della sfida di ritorno. Sicuramente non bisogna abbassare mai la tensione perchè il Salisburgo ha qualità per poter segnare". "Forse è la prima volta che affrontiamo una squadra che ha avuto una tale intensità di pressione per tutta la gara. Questo è stato un bel test per capire quale sia il livello europeo". "Io penso che in campo internazionale non esistano mai veramente dei favoriti. Lo abbiamo visto in Champions nell'ultimo turno e questo discorso vale anche per l'Europa League. Tutto è possibile e ognuno può giocarsi le proprie opportunità". Sulla squalifica del ritorno: "Mancheremo io e Kalidou e ci dispiace. Però siamo certi che abbiamo una rosa ed un gruppo all'altezza di disputare una grande gara. Luperto e Chiriches sono due ottimi difensori e daranno il loro contributo importante". Cosa è cambiato per te dalla gestione Sarri a quella di Ancelotti? "Io posso parlare soprattutto di Ancelotti, perchè Sarri ha fatto le sue legittime scelte e per me c'era poco spazio. Ho capito che tutto era cambiato quando ho visto Ancelotti in ritiro che mi seguiva con stima e attenzione. Con lui abbiamo un grande rapporto, mi ha dato l'opportunità di giocare e di esprimere le mie qualità. Adesso voglio ricambiare la fiducia ogni qual volta vado in campo". Domenica si torna in campionato: "Contro un Sassuolo che è una squadra sempre brillante e imprevedibile. Abbiamo già iniziato ad analizzare il match con il mister e saremo pronti alla sfida". Quanto credete all'Europa League: "Moltissimo. Non pensiamo al futuro, perchè è una competizione che si gioca partita dopo partita. La strada è lunga ma siamo consapevoli di poter essere protagonisti"

09/03/2019

SASSUOLO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riprende il cammino in campionato dopo la bella vittoria ottenuta in Europa League contro il Salisburgo; gli azzurri sono attesi dalla trasferta in terra emiliana contro il Sassuolo nel match delle 18.00 valevolele per la ventisettesima giornata di serie A. L'avversario è molto difficile da affrontare specie sul proprio campo, ha giocatori in rosa molto interessanti ed un tecnico, De Zerbi, che ha un'idea tattica sempre propositiva con l'obiettivo di comandare il gioco attraverso il possesso palla. Indicare con numeri il modo di stare in campo della squadra neroverde è molto complicato, infatti De Zerbi modifica sovente il proprio schieramento adattandosi alle circostanze ed all'avversario di turno. Il sistema di gioco più utilizzato, comunque, è il 4-3-3 anche se talvolta il riferimento centrale in attacco non è una punta di ruolo proprio in virtù del fatto che preferisce il grande possesso palla e la manovra organizzata. Inoltre, nella gara d'andata si schierò addirittura con un 3-5-2 ed i due attaccanti erano Djuricic e Boateng, pertanto non è escluso che l'allenatore bresciano presenti qualche variabile tattica per cercare di sorprendere l'avversario. Il Sassuolo ha una disposizione in campo molto "ampia" con i terzini che giocano molto larghi per avere più spazio di manovra e costringere gli avversari che pressano a coprire maggiore zona di campo. La manovra parte dal portiere e dai difensori che scambiano spesso il pallone anche con i centrocampisti che sono molto abili tecnicamente, in particolare Sensi e Locatelli si fanno dare palla nei piedi in posizione bassa e sono bravi a ribaltare l'azione ed al contempo attaccare con transizioni verticali. Anche gli esterni alti hanno un ruolo fondamentale nello scacchiere tattico neroverde, essi sono chiamati a fare sia la fase difensiva per tutta la gara ma soprattutto essere pericolosi sul fronte offensivo con tagli verso l'area di rigore e tiri dalla distanza. Da questo punto di vista Berardi eccelle ma anche Djuricic è insostituibile in quanto riesce a coprire una grande zona di campo. Tuttavia, questo modo di giocare molto spregiudicato e con centrocampisti più bravi nella fase di impostazione rispetto a quella di interdizione fa si che il Sassuolo subisca tanti goal. Pertanto, il Napoli dovrà attaccare per vie centrali considerato che le corsie laterali sono ben presidiate dagli uomini di De Zerbi. Fabian e Zielinski, se in giornata, possono diventare molto pericolosi grazie alla loro bravura di attaccare per vie centrali ma anche Ounas potrebbe avere una chance perché potrebbe tornare utile un elemento che salta l'uomo nella metà campo avversaria.

10/03/2019

SASSUOLO – NAPOLI: UNA SFIDA DA VINCERE PER TENERE A DISTANZA LE MILANESI.

I primi ventisei turni di questo campionato hanno certamente riservato al Napoli tante soddisfazioni, sia sul piano del gioco che del risultato, ma anche qualche delusione soprattutto con squadre alla portata che non hanno mai dimostrato di essere superiori agli azzurri. I punti in classifica sono 56 con una media di 2,15 a partita e che proietterebbe gli azzurri ad 81 punti a fine campionato. Il match di stasera con il Sassuolo è di rilevante importanza anche dal punto di vista statistico atteso che il Milan, seppur con una partita in più, dista ormai solo 5 punti e l'Inter è sempre a ridosso dei rossoneri a -9 dagli azzurri con la possibilità di accorciare con il match casalingo con la Spal. Entrambe le formazioni vogliono conquistare l'intera posta in palio per continuare il trend positivo degli ultimi tempi e mantenere salde le posizioni attuali di classifica. E' uno scontro, quello contro i nero - verdi, dalle mille sfaccettature che i due allenatori dovranno affrontare con cautela ed enorme acume tattico. Ancelotti dovrà sfruttare nel 4-4- 2 tutto l'enorme potenziale offensivo azzurro; Insigne e Milik con Ounas e Verdi sugli esterni dovranno essere delle spine nel fianco della difesa del Sassuolo ed impegnarla con continuità ed asfissiante frequenza per consentire anche a Zielinski di essere letale in zona gol. Per quanto attiene alla formazione, Ancelotti dovrebbe cambiare molto inserendo Chiriches dal primo minuto assieme ad Ounas, Diawara e Verdi. In difesa iniseme a Chirichesl e Koulibaly davanti a Ospina (Meret squalificato) con Ghoulam a sinistra ed Hysaj a destra; centrocampo collaudato con Diawara e Zielinski centrali ed Ounas e Verdi sugli esterni. In attacco fiducia ad Insigne assieme a Milik, capocannoniere azzurro. La squadra nero-verde si presenterà con l'ormai consolidato 4-3-3 con un centrocampo di manovra capace di interdire e dettare i tempi davanti alla linea di difesa. I tre d'attacco saranno, nell'idea di calcio di De Zerbi, a supporto degli inserimenti dei centrocampisti centrali. Vincere nel pomeriggio di oggi con il Sassuolo oltre ad avere un sapore sempre speciale è certamente indispensabile per il Napoli per tenere distanti Milan ed Inter. Per gli azzurri è necessario seguire la rotta tracciata senza alcun indugio per vivere un futuro sempre più esaltante nella cavalcata verso il secondo posto in classifica in preparazione dell'Europa League.

10/03/2019

SASSUOLO-NAPOLI 1-1: BERARDI PER IL VANTAGGIO, INSIGNE RIMEDIA. TURNOVER ECCESSIVO DI ANCELOTTI

Il posticipo della domenica pomeriggio tra Sassuolo e Napoli, della 27esima di Serie A, si conclude 1-1. I partenopei sfornano una prestazione grigia, dopo aver brillato contro il Salisburgo. I padroni di casa optano per un 3-4-3 dinamico. De Zerbi schiera Pegolo, in porta, ed il terzetto Demiral-Ferrari-Peluso a protezione dell'estremo difensore. Manganelli, in cabina di regia, è coadiuvato da Duncan, mentre ai loro fianchi agiscono Lirola e Rogerio; terzetto offensivo composto da Berardi, Djuricic e Boga. Ancelotti mischia le carte nel suo 4-4-2. C'è Ospina, al posto di Meret, tra i pali. La difesa è composta da Malcuit e Ghoulam, sulle corsie esterne; Chiriches-Koulibaly al centro. Ounas e Verdi affiancano i mediani Diawara ed Allan. L'attacco è affidato a Insigne e a Mertens. Match vivace sin dal fischio di inizio: meglio i veloci ed organizzati neroverdi dei compassati ospiti. Le squadre si affrontano a viso aperto, senza esclusione di colpi. Ci prova, subito, Insigne, al terzo minuto: destro alto sulla traversa. È l'unico squillo partenopeo, perché gli uomini di De Zerbi ingabbiano gli avversari ed iniziano a spingere. Boga, al 22esimo, si accentra e lascia partire un destro a giro, che sfiora il palo. La risposta napoletana arriva, soltanto, dopo 10 minuti: Insigne, a tu per tu con Pegolo, centra quest'ultimo. Dopo un minuto, Verdi, alza oltre la traversa, a margine di una buona manovra offensiva. Rogerio, quindi, fallisce al 38esimo, l'occasione per i suoi più ghiotta del primo tempo: un sinistro in diagonale, calciato dal limite dell'area, fuori di un "soffio". Prima frazione che si conclude senza minuti di recupero. Il secondo tempo inizia con un cambio, da parte di Ancelotti: spazio a Luperto al posto di Chiriches (in vista dell'Europa League). Il Sassuolo svolta, al rientro dagli spogliatoi, portandosi sull'1-0 al 53esimo: Berardi segna di sinistro, sfruttando un rimpallo a lui favorevole a due passi dalla porta. Il Napoli non reagisce: è impalpabile. Sembrano mancare idee e lucidità. Quindi, il tecnico napoletano procede, in un colpo solo, con le altre due sostituzioni a disposizione al 66esimo: dentro Milik e Younes in luogo di Verdi ed Ounas. Malgrado i nuovi innesti, nulla cambia dal punto di vista del gioco. La prima parata della ripresa di Pegolo arriva per via di un gran destro di Diawara, deviato in corner, al 75esimo. De Zerbi, dopo un minuto, richiama in panchina per inserire Bourabia. La squadra casalinga va vicina al 2-0 all'81esimo: Duncan schiaccia la sfera di testa, che si perde di poco a lato. Berardi, allora, lascia in campo in favore di Babacar all'85'. La sfida si accende inaspettatamente all'86esimo, quando Insigne trafigge Pegolo con un grande destro, trovando la rete del pareggio. È un 1-1 che stordisce i neroverdi, arroccati da tempo nella propria metà campo. L'allenatore degli emiliani cerca di correre ai ripari, al 90esimo: fuori Duncan per Locatelli. Il Napoli si riversa in attacco nei minuti di recupero: Ghoulam pesca Milik, con un cross, ma il polacco non incide con il mancino. Non demordono, gli azzurri, senza però riuscire ad agguantare il successo.

10/03/2019

SASSUOLO - NAPOLI 1-1, BRUTTA PRESTAZIONE E TANTO TURNOVER. A SALISBURGO SERVIRÀ BEN ALTRO

Una delle prestazioni più opache del 2019 rischia di far cadere il Napoli sul campo del Sassuolo che, dopo essere andato in vantaggio, si fa raggiungere nel finale da Lorenzo Insigne, della cui partita si salva solo il gol. Ancelotti ne cambia otto rispetto alla gara di tre giorni fa con il Salisburgo. Torna dal primo minuto Lorenzo Insigne a far coppia con Dries Mertens, con Diawara, Ounas e Verdi chiamati ad una prova di sostanza per convincere il tecnico di reggiolo sulla loro affidabilità in questo finale di stagione. Tutto confermato nelle fila dei padroni di casa, che si schierano col classico 3-4-3 col tridente formato da Boga, Djuricic e Berardi che prova ad infastidire la coppia difensiva azzurra, nell'occasione composta da Koulibaly e Chiriches. La prima frazione di gioco è favorevole agli azzurri che vanno vicini alla rete in più occasioni con Mertens, Verdi ed Insigne che però non mostrano la giusta cattiveria sotto porta. Gli uomini di De Zerbi provano a sfruttare la velocità di Berdardi e Boga, con quest'ultimo che nel finale di frazione spaventa Ospina e i seimila supporters del Napoli giunti in Emilia. Nella ripresa i partenopei spariscono dal campo: il gioco, certamente non spumeggiante, ma comunque efficace del primo tempo lascia spazio ad una difesa ad oltranza che viene perforata da Berardi che al minuto 52 porta avanti i suoi. Il Napoli subisce il colpo e non riesce a reagire. Le giocate sono lente e la palla non viaggia. L'assenza dei vari Zielinski, Fabian e Callejon si fa sentire. Ancelotti prova a gettare nella mischia Milik e Younes, ma è da una giocata casuale che arriva il pareggio di Lorenzo Insigne che, al minuto 82, approfitta di un errore di Magnanelli e batte Pegolo col solito destro a giro. Nel finale gli azzurri provano a portare a casa i tre punti ma ancora una volta mostrano tanta indecisione e poca cattiveria nell'ultimo passaggio. Questo pareggio porta a soli sei punti il vantaggio dal Milan terzo in classifica, un margine che dovrà essere amministrato in questo finale di stagione per non correre il rischio di trovarsi coinvolti in una volata-champions che portarebbe via energie preziose in vista di quello che sembra ormai il vero obiettivo di Ancelotti: l'Europa League.

12/03/2019

CALCIO FEMMINILE: IL NAPOLI CARPISA YAMAMAY VINCE IL TORNEO ARCO DI TRENTO, TROFEO BEPPE VIOLA

BATTUTO IN FINALE IL SAN MARINO 3-1 GRAZIE ALLA TRIPLETTA DI MARIA VISCO

Storica vittoria per il Napoli Femminile Carpisa Yamamay al torneo Arco di Trento. La squadra Primavera, allenata da Pasquale Illiano, ha battuto in finale il San Marino 3-1 conquistando il più prestigioso torneo giovanile nazionale, prima volta per una formazione femminile napoletana a distanza di ventidue anni dall'ultimo successo maschile del Napoli. Una vittoria targata Maria Visco, autrice di tutte e tre le reti della finale, che regala grande soddisfazione al club, atteso domani da un'altra sfida decisiva, il ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia contro il Salento Women. La prima squadra, infatti, attende al Cus (ore 15) l'unica squadra che non è ancora riuscita a battere in questa stagione, partendo dallo 0-0 dell'andata in Puglia. A disposizione del tecnico, Peppe Marino, ci sarà l'intera rosa con l'unica eccezione di Sara Caiazzo, ferma per un affaticamento muscolare patito durante la convocazione con la nazionale under 17 e ancora non completamente ristabilita. "Siamo felicissimi per la vittoria ad Arco di Trento – spiega Marino -. Il club sta facendo da anni un lavoro splendido nel settore giovanile e questa è la naturale conseguenza. È una soddisfazione anche per Pasquale Illiano che quest'anno sta offrendo il suo contributo per far crescere un gruppo di ragazze di grande talento, tra cui alcune che hanno già potuto vivere lo spogliatoio della prima squadra. Domani dobbiamo riuscire a dare anche noi una gioia ai nostri tifosi superando il Salento per proseguire il cammino in Coppa Italia, che è uno dei nostri obiettivi stagionali. Sappiamo che dipende da noi e se riusciremo a giocare con la giusta calma e concentrazione sono sicuro che passeremo il turno". Napoli Femminile Carpisa Yamamay-Salento Women, valida per il ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia, si giocherà domani, mercoledì 13 marzo, alle ore 15 al Cus di Napoli (ingresso gratuito).

13/03/2019

SALISBURGO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli è atteso dal Salisburgo per il ritorno degli ottavi di finale di Europa League; in terra austriaca gli azzurri vogliono staccare il pass per i quarti forti del 3-0 maturato sette giorni fa al San Paolo. Tuttavia il margine ottenuto nella gara casalinga non deve far abbassare la guardia agli uomini di Ancelotti anche perché il Salisburgo alla Red Bull Arena è una macchina da guerra che in passato ha già ribaltato situazioni critiche. Sul proprio campo, inoltre, la squadra allenata da Rose non perde dal 2016 e nel precedente turno di EL ha sconfitto per 4-0 il Bruges; in questo è fondamentale la spinta dei propri supporters che sono ubicati a ridosso del terreno di gioco ed in ogni occasione gremiscono l'impianto austriaco. Nella gara d'andata abbiamo ammirato una formazione ben organizzata nel suo 4-3-1-2 con le linee dei reparti molto ravvicinate ed un pressing portato fin sulla sedici metri avversaria. Il Napoli dovrà tenere alta la concentrazione per l'intera gara poiché il Salisburgo è una squadra che non molla mai, infatti al San Paolo creò diverse situazioni pericolose specie nel finale e solo grazie alla bravura di Meret che i partenopei riuscirono a tenere la porta inviolata. La squadra biancorossa gioca in costante proiezione offensiva con i terzini Lainer ed Ulmer che spesso sono allineati al trequartista per fare densità nella metà campo avversaria dove si vedono le cose migliori a livello tecnico-tattico. Ovviamente questa propensione a disporsi alti e con tanti uomini fa si che la retroguardia sia poco protetta ed infatti nel match d'andata il Napoli ebbe diverse occasioni per arrotondare il risultato. Attenzione particolare dovrà essere prestata per Wolf che con i suoi movimenti tra le linee può dare molto fastidio alle strategie difensive di Ancelotti. Il talento austriaco ha mostrato grande temperamento malgrado la giovanissima età, è dotato di un buon tiro dalla distanza ma anche tempi di inserimento molto efficaci e per questo rappresenta il pericolo numero 1 insieme all'attaccante Dabbur, capocannoniere di questa edizione di EL. Molto importanti per la qualificazione saranno i primi minuti di gara, è assai probabile che il Salisburgo parta con il piede schiacciato sull'acceleratore per tentare di sbloccare subito il risultato, il che darebbe l'abbrivio per la grande rimonta. Da questo punto di vista gli azzurri dovranno essere pronti alla battaglia sportiva, i centrali di centrocampo dovranno schermare la difesa che per l'occasione sarà orfana dei titolari Koulibaly e Maksimovic oltre al lungodegente Albiol. Chiriches e Luperto, per motivi diversi, non hanno l'abitudine a giocare novanta minuti pertanto questo potrebbe rappresentare una criticità per Ancelotti che, in fase di non possesso, dovrebbe stringere Hysaj verso il centro e formare una difesa a tre mentre Callejon si abbasserebbe per tamponare la falla sull'out destro basso. In fase di proposizione il Napoli deve insistere con transizioni verticali attaccando anche con Fabian e Zielinski per creare superiorità numerica a ridosso dell'area di rigore austriaca tenuto conto che all'andata i due centrali di Rose hanno subito oltremodo queste situazioni. Ovviamente Milik e compagni dovranno essere cinici e sfruttare tutte le possibili situazioni favorevoli che dovessero presentarsi, sovvertendo di fatto il trend negativo dell'ultimo periodo dove si finalizza poco rispetto alle occasioni create. Segnare una rete potrebbe significare spegnere le velleità degli avversari quindi gli azzurri non dovranno limitarsi a contenere ma dovranno ribattere colpo su colpo anche perché la formazione di Ancelotti è costruita per avere il pallino del gioco ed incontra notevoli difficoltà quando deve subire.

13/03/2019

SALISBURGO - NAPOLI: AZZURRI FORTI DEL VANTAGGIO, MA GUAI A SOTTOVALUTARE LA GARA

Poco più di ventiquattrore ci separano dalla gara che vedrà impegnati i partenopei contro gli austriaci alla Red Bull Arena, con in palio l'approdo ai quarti di finale. Una partita difficile per l'impostazione super offensiva del Salisburgo che, in casa, risulta essere tremendamente ostico. Perciò, gli azzurri non devono considerare la questione chiusa dopo il 3-0 conquistato al San Paolo ma dovranno usare i prossimi 90' per chiudere definitivamente i conti senza correre inutili pericoli. D'altronde, in Europa League, il Salisburgo si è dimostrato una squadra davvero temibile con una media tiri molto alta e seconda solo al Chelsea. Il loro ritmo di gioco è intenso e costante durante tutta la partita, come si è potuto vedere al San Paolo, dove i ragazzi di Rose si sono resi pericolosi fino alla fine. Quindi, una mentalità vincente, quella degli austriaci, che li rende avversari pericolosi, imprevedibili e capaci di imprese al di là delle previsioni. Ancelotti, dunque, dovrà sfruttare l'inclinazione offensiva dei Tori che così lasceranno scoperta la retroguardia a favore dell'attacco azzurro. Per quanto riguarda la formazione, il tecnico partenopeo dovrebbe inserire tutti i giocatori esclusi contro il Sassuolo. Oltre a Meret, che presidierà la porta, in difesa gli azzurri avranno Chiriches e Luperto come coppia centrale, dato che Koulibaly e Maksimovic risultano entrambi squalificati. A centrocampo, dovrebbero essere confermati Allan, Callejon, Zielinski e Fabian mentre risulta essere in attacco l'unico dubbio di Ancelotti. Infatti, accanto a Milik, Insigne dovrebbe essere in ballottaggio con Mertens.

13/03/2019

ANCELOTTI: NIENTE CALCOLI, A SALISBURGO PER CERCARE LA VITTORIA

"Non faremo calcoli, vogliamo imporre il nostro gioco". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa in Austria alla vigilia del match di Salisburgo per il ritorno degli ottavi di Europa League. "Non mi è piaciuto il finale della gara di andata perché abbiamo concesso troppe occasioni. Però è anche vero che abbiamo avuto una dimostrazione di quello che potremmo vivere domani. "Il Salisburgo attaccherà e metterà in campo tutta la propria qualità, ma questo non cambierà il nostro atteggiamento. Veniamo qui per imporre il nostro gioco" "Il 3-0 è un buon risultato di partenza ma non pensiamo a quello che è stato. Il nostro obiettivo deve essere solo quello di giocare come sappiamo cercando di vincere anche domani. Un Napoli un po' sotto tono a Reggio Emilia: "Contro il Sassuolo non siamo stati brillanti ma quando giochi in campionato nel mezzo di due gare internazionali possono sorgere insidie. E' stata una prestazione deludente e per fortuna abbiamo rimediato con un pareggio nel finale" Teme il fattore casalingo che solitamente esalta Salisburgo? Sappiamo che giocheremo in un campo caldo e accogliente con uno stadio in erba naturale, molto ben fatto e siamo certi che ci sono tutte le condizioni per assistere a una bella partita" Qual è la chiave tattica del match? "Il Salisburgo è molto bravo sulla prima pressione e possono metterci in difficoltà, però poi di contro se si riesce a superarli nella prima metà campo, poi possono crearsi spazi in avanti. Quindi è una partita che può offrire spunti tattici sempre". Preoccupato dell'assenza dei due centrali di difesa titolari? "Cercheremo di andare in campo con la giusta mentalità, non ho alcun timore per i difensori perché Chiriches è molto affidabile ed esperto e anche Luperto ha sempre dimostrato affidabilità quando ha giocato. Siamo sereni". Argomento Insigne: "Insigne è napoletano, sente molto questa squadra e questa maglia e gli pesa un po' in più qualche critica o pressione. Ma Lorenzo è tranquillo e questo rientra nella normalità delle cose" Infine sul rinnovo contrattuale del Ds Giuntoli: "Siamo contenti che prosegua con noi e con la Società questo progetto perché è segno di continuità"

14/03/2019

SALISBURGO-NAPOLI 3-1: PESSIMA RIPRESA PER GLI AZZURRI
QUALIFICAZIONE AI QUARTI AL SICURO MA LA PROVA DELLA SQUADRA DESTA MOLTE PERPLESSITÀ

Il Napoli, forte del 3-0 ottenuto al San Paolo nella sfida di andata disputata la scorsa settimana, affronta alla Red Bull Arena il Salisburgo nell'incontro di ritorno degli ottavi di finale di Europa League. Scendere in campo per vincere senza fare calcoli è la strada che gli azzurri, nelle parole pronunciate ieri dall'allenatore nella conferenza stampa pre gara, devono percorrere per non cadere nella tentazione di voler gestire i novanta minuti con tutti i rischi che una simile scelta potrebbe comportare al cospetto di una rivale che fin qui ha sempre vinto davanti al pubblico amico. Ancelotti rilancia Meret, al rientro dopo aver scontato un turno di squalifica in campionato, schiera la coppia centrale Chiriches-Luperto al posto degli squalificati Maksimovic e Koulibaly, si affida al centrocampo titolare e affianca Mertens a Milik nel tandem offensivo. Rose conferma il 4-3-1-2 schierato a Fuorigrotta, assetto nel quale Wolf si muove alle spalle del tandem Dabbur-Minamino. I padroni di casa si aggiudicano meritatamente l'intera posta in palio mantenendo la loro imbattibilità interna in ambito continentale ma il 3-1 maturato nei novanta minuti proietta il club di De Laurentiis tra le migliori otto della competizione, in attesa di conoscere domani l'avversario che il sorteggio riserverà per i quarti e il cammino da percorrere per raggiungere l'eventuale finale di Baku. Doveroso rendere l'onore delle armi ad una compagine austriaca che una volta incassata la rete partenopea si è riversata in massa nella metà campo avversaria rendendosi pericolosa in diverse circostanze. Ad un brutto Napoli va riconosciuto il merito di aver approcciato bene il confronto e di averlo indirizzato sui binari favorevoli grazie alla rete siglata da Milik al quattordicesimo. Il polacco insacca in sforbiciata da pochi passi sfruttando la respinta difettosa di Walke su cross di Mario Rui. Il clamoroso errore in uscita di Allan spiana la strada al pareggio austriaco realizzato dal bomber Dabbur, ottava marcatura per lui nel torneo, che mette a sedere Chiriches e brucia Meret sul primo palo. Gli ospiti non ci stanno e reagiscono nel migliore dei modi cogliendo il palo con il gran tiro di Fabian Ruiz dalla distanza a cui si aggiunge l'occasione del possibile raddoppio non concretizzata con il numero novantanove. Nella ripresa i partenopei calano vistosamente, probabilmente convinti di aver già tagliato il traguardo, e concedono sempre più spazio all'undici di Rose che si aggiudica con pieno merito la vittoria grazie alle reti di Gulbrandsen e Leitgeb in recupero. Per alimentare le speranze di arrivare fino in fondo la squadra deve notevolmente crescere dal punto di vista della mentalità e giocare senza accusare pericolosi cali d'intensità nei novanta minuti che contro avversari di livello superiore potrebbero essere pagati a caro prezzo. Al tecnico emiliano il compito di spronare la rosa affinché questa trovi al suo interno le energie da poter riversare sulla conquista del prestigioso traguardo. Prioritario monitorare la situazione degl'infortunati a partire da Insigne, fermato nel riscaldamento da un problema muscolare, per proseguire con Chiriches e Diawara

14/03/2019

IL SALISBURGO VINCE 3-1 MA IL NAPOLI (3-0 ALL'ANDATA) PASSA AI QUARTI DI EUROPA LEAGUE

Ritorno degli ottavi di finale di Europa League, il Napoli è ospite alla Red Bull Arena di Salisburgo, forte del 3-0 dell'andata. Ancelotti conferma Meret tra i pali; Hysaj, Chiriches, Luperto e Mario Rui in difesa; a centrocampo Zielinski e Allan che con Callejon e Fabian formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Milik-Mertens. Marco Rose si affida ancora al capocannoniere (con 7 gol) Dabbur, supportato da Wolf, Minamoto e il giovanissimo ungherese Szoboszlai. Arbitra lo spagnolo Del Cerro Grande. Il Salisburgo cerca l'impresa, ma è un ottimo Napoli quello che passa il vantaggio al 14' in mezza rovesciata con Milik (su pasticcio difensivo austriaco). L'1-0 mette al riparo da sgradite sorprese il Napoli, visto che la squadra di Rose deve segnare ben 5 gol. E Dabbur prova a suonare la carica, segnando l'1-1 (grave l'errore di Allan in uscita, bravo Szoboszlai a servire il centravanti israeliano che segna l'ottavo gol in competizione). E' il 25'. Il Napoli però potrebbe tornare in vantaggio, ma al 28' una sventola di Fabian colpisce l'ennesimo palo azzurro di quest'anno. Si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa il Napoli entra malissimo in campo. Non corre grossi rischi fino a metà ripresa, quando Rose manda dentro Gulbrandsen e Leitgeb. Ancelotti invece manda in campo Diawara, Malcuit e Younes (al posto rispettivamente di Zielinski, dell'infortunato Chiriches e dell'impalpabile Mertens). Al 65' il Salisburgo passa in vantaggio con Gulbrandsen (in scivolone, palo interno e rete). E' un piccolo segnale d'allarme per il Napoli che subisce pure il palo in mezza rovesciata di Dabbur. Al 92' Leitgeb segna il 3-1 austriaco in mischia e al 94' Onguené sfiora il 4° gol. Termina 3-1 per il Salisburgo. Il Napoli è ai quarti di finale, nonostante la prima sconfitta in questa competizione. La Red Bull Arena è uno stadio imbattuto da una vita e lo si sapeva che avrebbe dato man forte ai suoi ragazzi. La squadra di Ancelotti ha per fortuna trovato il vantaggio con Milik, altrimenti sarebbe stato tutto più difficile. Il Napoli passa il turno ma non lascia un buon segnale. Contro avversari di maggior spessore, non si può permettere gli errori commessi contro il Salisburgo. Per fortuna torneranno Maksimovic e Koulibaly…

17/03/2019

IL NAPOLI TORNA A VINCERE ED ALLUNGA SUL QUINTO POSTO. CON L'UDINESE FINISCE 4-2

Il Napoli batte l'Udinese 4-2 e torna a vincere anche se non pienamente a convincere. Complici i tanti infortuni dell'ultimo periodo, Ancelotti fa esordire dal primo minuto Amin Younes, con davanti la coppia Milik-Mertens confermata nonostante le fatiche di Salisburgo di giovedì scorso. Tutto confermato nelle fila dell'Udinese, che si affida alla velocità di Lasagna e Pussetto per provare a pungere in contropiede la difesa partenopea. La prima frazione di gioco è a dir poco pirotecnica. Gli azzurri vanno in vantaggio proprio con Younes che con un destro a giro dal vertice sinistro dell'area di rigore batte Musso e non fa rimpiangere l'assenza forzata di Lorenzo Insigne. Passano pochi minuti e il Napoli trova il raddoppio con Jose Callejon che trasforma in oro un ottimo assist di Mertens. Sembra tutto facile, ma la rete del doppio vantaggio stacca l'interruttore della concentrazione dell'undici partenopeo che, nel giro di sei minuti, subisce due reti (Lasagna e Fofana). Gli uomini di Ancelotti subiscono il colpo e, nel finale di tempo, restano orfani di Ospina che lascia il campo in barella dopo un brutto colpo in testa in uno scontro di gioco con Pussetto. Nella ripresa il Napoli torna a giocare un discreto calcio. Ancelotti abbassa Malcuit in fase di costruzione, alleggerendo la pressione sui portatori di palla, ed allarga Mertens sull'out di destra. La rete azzurra arriva, però, da calcio d'angolo, con Arkadiusz Milik che batte Musso con un colpo di testa di rara precisione. La rete del ritrovato vantaggio fa tirare un sospiro di sollievo ai trentamila del San Paolo che, poco dopo, possono esultare per il quarto gol dei propri beniamini. Stavolta tocca a Dries Mertens che, a tre mesi di distanza, torna a segnare con un ottimo colpo mancino a giro che non lascia scampo all'estremo difensore friulano. Gli azzurri tornano a vincere e, soprattutto, allungano a tredici lunghezze il vantaggio sulla Roma (momentaneamente) quinta in classifica. Serviranno però prestazioni certamente più convincenti in questo finale di stagione per continuare a rincorrere il sogno europeo senza rischiare nulla in campionato.

17/03/2019

NAPOLI - UDINESE 4-2: VITTORIA E GOL DI MERTENS MOLTO IMPORTANTI PER IL MORALE

Gli azzurri vogliono riscattarsi dopo il brutto secondo tempo di Salisburgo, consapevoli della possibilità di allungare su Inter e Milan, visto il derby serale al Meazza. Udinese preoccupata dalla vittoria in anticipo del Bologna, ora la zona-retrocessione dista solo un punto. Azzurri in campo con Ospina tra i pali, difesa a quattro con Malcuit, Maksimovic, Koulibaly e Ghoulam. Esterni Callejón e Younes, Allan e Zielinski in mediana, davanti è Mertens a coadiuvare Milik. Nicola schiera i suoi con un 3-4-2-1 molto coperto. Musso in porta, trio difensivo Larsen-Ekong-Zeegelar, esterni ter Avest e Mandragora, con Sandro e Fofana a coprire le giocate di De Paul e Pussetto. Unica punta, Lasagna. Subito pericolosi i bianconeri: al 4' Pussetto punge dalla sinistra e crossa per Pussetto, buona uscita di Ospina che lo anticipa di un pelo. Al 16' sponda di Milik su azione d'angolo, tiro di Koulibaly centrale. Al 18' però ci pensa Younes a firmare con un gran tiro a giro la rete del vantaggio partenopeo. Al 26' raddoppia Callejón su un bell'assist di Mertens. Lo spagnolo trova l'impatto dopo il suo solito taglio e beffa un colpevole Musso reo di aver calcolato male la traiettoria del pallone. Il belga vuole tornate al gol e ci prova da trenta metri al 29' spedendo in curva. Dopo il rinvio dal fondo, la difesa azzurra si fa trovare scoperta e consente in area la girata di Lasagna per il gol del 2-1. Al 33' Pussetto sbaglia un rigore in movimento graziando Ospina, male ancora la difesa. Al 36' azione sulla destra dei friulani e nuova palla dentro rasoterra, stavolta Fofana non sbaglia e pareggia i conti. Ad inizio ripresa è l'Udinese a sembrare più arrembante del Napoli, anche se non fioccano occasioni da un lato e dall'altro. Non approfitta di uno svarione difensivo Mertens al 56' che tira alto da buona posizione. Due minuti e su corner inzucca Milik per il 3-2. Per l'attaccante è la seconda rete in quattro giorni. Al 70' una palla filtrante pesca in area Mertens che ha il coraggio di tirare con il piede "meno buono" trafiggendo Musso. Importante ritorno al gol del belga osannato da tutto lo stadio. Ancora molto attivo Milik che su cross di Malcuit non trova la rete di un soffio al 73'. Al 76' contropiede bianconero e destro di Pussetto alto, la gara assume bei ritmi anche grazie ad un avversario che non si scoraggia dopo il nuovo doppio svantaggio. All'84' sponda di tacco al limite di Milik per Zielinski e tiro alto dell'ex Udinese. Colpo di testa alto intanto, di Troost-Ekong al minuto 87. Buon secondo tempo per il Napoli che ripassa in vantaggio e chiude la gara. In rete ben quattro azzurri. Al rientro, ci sarà la Roma.

17/03/2019

NAPOLI - UDINESE 4-2: GLI AZZURRI CAMBIANO PASSO NELLA RIPRESA E TORNANO ALLA VITTORIA
MERTENS RITROVA IL GOL DOPO QUASI TRE MESI

Ultimo appuntamento prima della sosta che lascerà spazio all'attività delle nazionali per il Napoli, secondo in classifica con cinquantasette punti, impegnato al San Paolo contro l'Udinese, sedicesima a quota venticinque ma con una partita da recuperare, nell'incontro valevole per la ventottesima giornata di campionato, la nona del girone di ritorno. I padroni di casa devono vincere per consolidare la propria posizione in graduatoria approfittando del risultato del derby di Milano e rispondere con una prova convincente sul piano del gioco al pessimo secondo tempo di giovedì a Salisburgo. Le assenze, sopratutto nella zona nevralgica del campo, condizionano le scelte di Ancelotti che rilancia Ospina tra i pali, si affida al tandem Malcuit-Ghoulam sugli esterni per completare il pacchetto arretrato insieme ai rientranti Maksimovic e Koulibaly mentre sostituisce l'influenzato Fabian Ruiz accentrando Zielinski il cui posto sulla sinistra viene preso da Younes, al debutto da titolare in maglia azzurra in gare ufficiali. In attacco l'infortunio di Insigne lascia spazio a Mertens come partner di Milik nel tandem offensivo. Nicola sceglie il 3-5-2 nel quale Pussetto affianca Lasagna in prima linea mentre De Paul agisce nel trio di centrocampisti centrali. La capacità di lettura dello sviluppo del match consente al tecnico emiliano di apportare i giusti correttivi per ripristinare i necessari equilibri tattici dopo un primo tempo in cui la squadra era apparsa eccessivamente sbilanciata. Una volta ritrovata l'assetto più idoneo la squadra riesce a far prevalere la sua superiore qualità e s'impone per 4-2 ritrovando il successo dopo due partite. A decidere le sorti del duello il colpo di testa in torsione su calcio d'angolo di Milik, quindicesimo sigillo per il bomber polacco, al dodicesimo della ripresa e lo splendido numero grazie al quale Mertens spedisce la palla di sinistro all'angolino partendo dalla fascia destra e sigla il suo primo gol nel 2019. L'ottimo approccio al match premiato dal primo centro in serie A di Younes, bello il destro a giro che il tedesco spedisce all'angolino dal vertice dell'area, e dal raddoppio di Callejon era stato vanificato dalla doppia rimonta friulana siglata da Lasagna e Fofana nell'arco di sei minuti con la complicità degli errori della compagine napoletana in fase di non possesso. Eccellente la prova del bomber belga che oltre al ritorno al gol fornisce due assist ai compagni e potrebbe rivelarsi uomo decisivo per il finale dell'annata. Koulibaly si conferma il solito imprescindibile pilastro del reparto arretrato festeggiando le duecento presenze in azzurro con l'ennesima prestazione di alto livello. Da monitorare nei prossimi giorni le condizioni di Ospina ricoverato in ospedale per trauma cranico dopo uno scontro con Pussetto nei primi minuti di gioco.

17/03/2019

ANCELOTTI: SOSTA OPPORTUNA PER STACCARE LA SPINA E RECUPERARE ALCUNI CALCIATORI

Soddisfatto il tecnico azzurro Ancelotti, in sala stampa dopo la gara vinta per 4-2 dal Napoli dell'Udinese di mister Nicola: "Infortunio Ospina: il medico era vicino ed il ragazzo era lucido, ci siamo fidati del dottore, poi le condizioni sono cambiate a match in corso. È stata una partita molto aperta. Loro hanno sfruttato bene il contropiede. Noi siamo stati efficaci ed ai ragazzi non potevo chiedere di più dopo una gara in Europa giocata pochi giorni fa. Durante la sosta rimarranno qui in pochi ma è opportuna sia per staccare un po' la spina che per recuperare qualche infortunato. Younes ha giocato dall'inizio perché sta bene, non è ancora al 100%, la sua preparazione preseguirà ed è un calciatore che vedremo anche nelle prossime gare. Beh non ci voleva l'infortunio di Diawara ma lì in mezzo abbiamo comunque Allan, Ruiz, Zielinski e va bene così. Mertens lavora molto per la squadra, è molto attivo, oggi col gol è stata una prestazione esemplare. Per quanto riguarda Milik lui sta segnando e va bene ma deve migliorare ancora in alcuni movimenti. L'obiettivo in campionato è fare bene e mantenere il secondo posto. Ci sono molti stimoli anche per il Quarto di Europa League".

18/03/2019

NAPOLI: NECESSARIO TROVARE GLI ACCORGIMENTI GIUSTI PER ELIMINARE I CALI DI TENSIONE

"L'abbiamo persa in albergo" è una frase tristemente famosa del recente passato del Napoli, pronunciata da Sarri a seguito della sconfitta subita a Firenze lo scorso campionato che sancì in maniera definitiva l'abbandono dei sogni scudetto a favore della Juventus. L'ex tecnico partenopeo, di fatto, sosteneva che la debacle in terra toscana era "figlia" del match vinto non senza polemiche la sera prima dai bianconeri a Milano contro l'Inter che aveva inciso negativamente sulla testa dei calciatori azzurri. Sebbene in parte vero, ciò evidenziò comunque una mancanza di personalità e di carattere da parte dei giocatori del Napoli i quali scesero in campo al Franchi privi di mordente perché probabilmente vittime di un'ingiustizia. Si sa che nel calcio le motivazioni sono molto importanti e, con l'arrivo di Ancelotti, molti hanno pensato che il problema in casa Napoli si sarebbe risolto grazie all'esperienza ed curriculum del tecnico di Reggiolo. Invece quest'anno il fenomeno pare si sia intensificato, gli azzurri hanno alternato partite giocate ad altissimo livello a passaggi a vuoto inaspettati. Infatti, quando si è trovato al cospetto di avversari di prestigio come ad esempio le partite con PSG, Liverpool e Juventus il Napoli ha sfoderato delle prestazioni a dir poco esaltanti, invece quando la posta in palio era minima oppure l'obiettivo raggiunto o peggio ancora contro avversari sulla carta inferiori gli uomini di Ancelotti hanno avuto dei cali di concentrazione incredibili, si vedano le gare con Chievo Verona, Torino, Sassuolo e l'ultima con l'Udinese tanto per citarne qualcuna ma anche e soprattutto la doppia sfida con il Salisburgo in Europa League dove il Napoli ha messo a repentaglio la qualificazione nel finale del match di andata quando era in vantaggio di tre reti ed ha subito una sonora sconfitta al ritorno dopo essere addirittura passato in vantaggio. Sotto questo aspetto i partenopei devono crescere per potersi avvicinare alle big europee e da questo punto di vista non può bastare affidare la guida tecnica ad un tecnico navigato ma è opportuno contravvenire seppur parzialmente alle strategie aziendali, ossia bisogna inserire in rosa qualche elemento di caratura internazionale con esperienza e carisma che sappia caricarsi sulle spalle i compagni e faccia la voce grossa nei momenti topici piuttosto che puntare soltanto su giocatori giovani di buona prospettiva ma con pochissima esperienza.

21/03/2019

NAPOLI: L'OBIETTIVO È L'EUROPA LEAGUE
PRIORITARIO RITROVARE I GIUSTI EQUILIBRI TATTICI E RECUPERARE GLI INFORTUNATI

La sosta osservata dal campionato per lasciare spazio all'attività delle nazionali concede al Napoli l'ultima fermata prima di lanciarsi nella lunga volata finale che deciderà le sorti dell'annata. Gli azzurri si presentano al momento culminante della stagione forti del secondo posto in campionato e della qualificazione ai quarti di finale di Europa League, turno nel quale incroceranno i propri destini con l'Arsenal nella doppia sfida prevista a metà aprile potendo sfruttare la possibilità di giocare l'incontro di ritorno al San Paolo. Indubbio considerare al momento la competizione continentale come l'obiettivo prioritario su cui investire le maggiori energie ma è altrettanto doveroso salvaguardare la piazza d'onore in campionato per respingere al mittente i tentativi operati dalle dirette rivali di provare a ricucire l'attuale margine di divario. La squadra nell'ultimo frangente è apparsa stanca soprattutto dal punto di vista mentale e ha smarrito la solidità difensiva messa in mostra ad inizio anno subendo otto reti in cinque partite e riuscendo a mantenere la porta inviolata contro il Salisburgo solo grazie alle parate decisive di Meret nel finale. Al di là di qualche leggerezza, più tecnica dei singoli elementi che imputabile al reparto, la squadra ha principalmente risentito del calo di rendimento accusato da Allan, imprescindibile schermo davanti alla difesa che di recente ha offerto più di una prova al di sotto dei suoi abituali standard di rendimento, sempre ampiamente sopra la sufficienza. Il ritorno dell'interno brasiliano sugli standard che gli sono consoni garantirà quel lavoro di filtro e recupero del pallone necessario ad assicurare l'opportuno equilibrio dello scacchiere tattico nelle sfide decisive. Il probabile rientro di Albiol incrementerà sicuramente l'affidabilità del pacchetto arretrato che guadagnerà notevolmente in termini di esperienza e leadership. L'emergenza numerica nella zona nevralgica, acuita dalla scelta di privarsi di due elementi nella sessione invernale di calciomercato, rende fondamentale il pieno recupero di Ruiz, debilitato da un virus che lo ha costretto al ricovero in ospedale, soprattutto in virtù dell'assenza per squalifica di Zielinski nella gara del trentuno marzo. Sembra aver ritrovato invece fluidità l'attacco, reparto che ha scoperto nell'ultima uscita la piacevole sorpresa Younes e ritrovato la vena realizzativa di Mertens che potrebbe rivelarsi arma decisiva nel momento della verità insieme alla costanza realizzativa di Milik Fondamentale la sfida in programma all'Olimpico alla ripresa del torneo contro una Roma reduce dalla pessima prestazione di Ferrara culminata con la sconfitta contro la Spal e decisa a conquistare punti pesanti per alimentare la rincorsa Champions; tornare

a casa con un successo ipotecherebbe in maniera probabilmente definitiva l'accesso l'ingresso tra le prime quattro e regalerebbe una certa tranquillità alla squadra che potrebbe poi sfruttare le gare con Empoli e Genoa come preziose prove generali in vista della notte dell'Emirates.

23/03/2019

SORPRESE E DELUSIONI DEL NAPOLI: FABIAN, FORZA ED ELEGANZA. VERDI TROPPO TIMIDO

Nel Napoli 2018-2019 sei nuovi acquisti ufficiali: i portieri Meret, Ospina e Karnezis; il terzino Malcuit; il centrocampista Fabian Ruiz; l'attaccante Verdi. Volendo, anche Amin Younes. E mettiamo pure il riacquisto di Milik e Ghoulam, lungodegenti per infortuni gravi. Ma come si stanno comportando nella stagione in corso gli azzurri? I tre portieri finora hanno mostrato affidabilità. Ospina e Karnezis hanno dovuto sopperire all'assenza di Meret per infortunio. Poi l'ex Udinese è tornato, mostrando tutto il suo talento. Per quanto riguarda i terzini, abbastanza bene (anche se con un po' troppi errori) Malcuit e Mario Rui, non bene Hysaj, mentre Ghoulam non è ancora al top e le sue prestazioni sono intermittenti. I centrali di difesa sono ben cinque e finora hanno giocato tutti. Si sono riconfermati al top Koulibaly ed Albiol (anche se quest'ultimo ha una condizione fisica da ritrovare) mentre Maksimovic, Chiriches e Luperto hanno dimostrato di poterci stare in questo Napoli ad alti livelli. Soprattutto Luperto è una alternativa silenziosa ed efficace. I centrocampisti sono rimasti orfani di Hamsik e Rog (che però non stavano dando grossi risultati). Chi è rimasto ha dovuto giocare il doppio. Allan è il top del centrocampo azzurro e si è ritrovato un partner inaspettato, la rivelazione dell'anno: Fabian Ruiz. Lo spagnolo è elegante ed ha forza fisica allo stesso momento. E si fa rispettare pure in zona gol. In realtà si esprimerebbe meglio nella fase offensiva, dove mostra imprevedibilità e senso tattico. Male Diawara. Il guineano non ha cambi di velocità, non ha senso dell'impostazione di gioco e quest'anno anche in fase di interdizione non incide. Bene, ma solo a tratti, Zielinski (meglio come esterno che davanti alla difesa). Gli esterni hanno invece un andamento ondivago. Callejon ha cominciato maluccio in una nuova posizione più arretrata, ma poi ha ritrovato gamba e gol. Benino ma solo a tratti, invece, Ounas. E' l'unico del Napoli capace di saltare l'uomo con continuità. Ma a volte si spreca in giocate superflue. Il suo alter ego Younes sta cominciando pian piano a carburare, ma avrebbe bisogno di giocare altrove con continuità. E poi c'è la delusione di questa stagione: Simone Verdi. Per giocare nel Napoli (e in una big in generale) ci vuole personalità. Simone è un po' troppo "timido". E si vede. Infine gli attaccanti. Insigne (che ha giocato da esterno e pure da punta) ha avuto un inizio boom in cui segnava a ripetizione. Poi un brusco calo. Forse la fascia di capitano lasciatagli in eredità da Hamsik pesa più del dovuto. Ma Lorenzo è elemento imprescindibile. Milik sta invece dimostrando quanto già fatto nell'Ajax e che non ha potuto esibire nel Napoli a causa degli infortuni. Ma ora sta bene e il gol non gli manca. Anzi! Infine Mertens. Il belga si sente ancora una prima punta. Eppure ha perso la vena realizzativa degli anni addietro in cui ha giocato in quel ruolo. Quest'anno sembra più produttivo come assist man. Per quanto riguarda Carlo Ancelotti, è l'allenatore che ogni calciatore sogna. Fa giocare tutti, ma proprio tutti. E per fare ciò, dispensa conoscenze calcistiche per mettere in condizione i più giovani (soprattutto) di essere non da meno dei colleghi più esperti.

25/03/2019

NAPOLI: FABIAN TRASCINATORE, ORA È ALLARME A METÀ CAMPO

La primavera arriva in contemporanea alla sosta per le nazionali e le squadre possono sfruttare questo piacevole periodo per ricaricare le pile in vista di un finale di stagione intenso. Gli azzurri sono pronti a rituffarsi in campo per consolidare in campionato un secondo posto importante ma, soprattutto, per cercare di conquistare l'Europa League. Ancelotti, fin da inizio stagione, ha dato senza dubbio un'impronta decisa alla squadra, con un gioco a tratti spettacolare, utilizzando tutti componenti della rosa a disposizione. Infatti, anche se in campionato ci si sarebbe aspettato di più, al tecnico partenopeo va riconosciuta la volontà di esprimere lo stesso gioco, con tutti i giocatori, sempre propositivo con la vittoria come unico obiettivo. Anche la crescita esponenziale di Fabian Ruiz è da attribuire in parte all'intuizione di Ancelotti di inserirlo fin da subito trasformandolo in breve tempo in titolare inamovibile, con l'impiego in più ruoli. Strapotenza fisica, intelligenza tattica e piede delicato, il centrocampista spagnolo è ovviamente finora tra le sorprese in positivo di questa stagione. Arrivato a Napoli senza troppe pressioni, ha dopo poche partite conquistato tifosi e allenatore con prestazioni di spessore, formando attualmente con Allan la coppia perfetta in mezzo al campo. Con l'ultimo infortunio di Diawara, stagione finita per lui, Allan e Fabian Ruiz saranno costretti anche a farr gli straordinari con Zielinski che, in posizione centrale, potrebbe dar loro respiro. Fondamentale quindi sarà a questo punto un utilizzo più deciso di Verdi ed Ounas per poter ricoprire la fascia nel caso appunto dello spostamento in mezzo al campo del polacco. È proprio dall'estro dei due esterni, che pero' finora non hanno quasi mai lasciato il segno, che si pretende qualcosa in più, un contributo più incisivo soprattutto in partite bloccate dove la giocata dei singoli avrebbe fatto la differenza. Da qui a fine stagione le partite a dispozione per dimostrare le proprie qualità sono molte, tra campionato ed E.L. Ancelotti darà senza dubbio più spazio ai due giovani magari già nel doppio scontro decisivo con l'Arsenal.

25/03/2019

NAPOLI, RIDURRE IL MARGINE DI ERRORI IN VISTA DEL FINALE DI STAGIONE

La serie A, come i principali campionati calcistici continentali, è ferma per gli impegni delle nazionali; l'attuale sosta è servita ai club per tirare il fiato e concentrarsi in vista del rush finale della stagione allorquando si devono finalizzare i rispettivi target ancora da raggiungere. Per il Napoli c'è da blindare il secondo posto in campionato, ma il vero obiettivo della squadra azzurra è senza dubbio l'Europa League che passa attraverso la doppia sfida all'Arsenal. Pertanto, è ancora prematuro fare un bilancio della prima stagione a guida Ancelotti anche perché il tecnico di Reggiolo nel suo primo anno sulla panchina partenopea sta verificando gli elementi della rosa per valutare chi è idoneo al suo progetto e chi, invece, dovrà giocarsi le sue chance altrove. Da un punto di vista tattico, il Napoli ha mostrato diverse sfaccettature del 4-4-2 che, dopo poche partite non proprio brillanti ad inizio campionato, ha soppiantato il 4-3-3 più di matrice sarriana. Difatti, la squadra azzurra con questo atteggiamento è molto più equilibrata e, di conseguenza, ha migliorato molto la fase difensiva. C'è però da evidenziare che i partenopei cambiano continuamente il modo di stare in campo in funzione del momento della partita e dell'avversario di turno ed a volte l'andamento di una singola gara assume diverse connotazioni. Analizzando l'ultimo match vinto contro l'Udinese per 4-2 prima della sosta, il Napoli in fase attiva accompagnava l'azione con molti uomini e ciò sortiva l'effetto di creare tante occasioni nell'area friulana, tanto che in meno di mezzora era già in vantaggio per 2-0. Tuttavia questo atteggiamento piuttosto spregiudicato faceva si che i bianconeri talvolta si rendessero pericolosi con le ripartenze in campo aperto grazie alla rapidità di Pussetto e Lasagna i quali si allargavano sugli esterni creando spazi per le transazioni centrali dei vari Fofana e De Paul che si trovavano con la sola opposizione di Allan. A causa di ciò e con la complicità del consueto calo di tensione, l'Udinese perveniva al pareggio con due reti in sei minuti. In vista del finale di stagione che vedrà il Napoli impegnato soprattutto nel cercare di arrivare in fondo alla Europa League, quindi, Ancelotti dovrà far fronte a questi momenti di disequilibrio tattico che specie al cospetto di avversari di alta caratura come l'Arsenal possono costare cari. Da questo punto di vista sarà altresì fondamentale recuperare tutti gli indisponibili, su tutti Insigne ed Albiol, per giocarsi le chance al massimo e senza rimpianti.

29/03/2019

GOL NAPOLI: MILIK-RECORD, MANCANO LE RETI DELLA DIFESA E DEI CENTROCAMPISTI

Siamo alla fase cruciale del campionato, la prima stagione ancelottiana in azzurro è giunta all'ora della verità, con un Quarto di Finale di Europa League ed ancora dieci gare di Serie A da affrontare. Ancelotti ha scoperto di avere tutto sommato una rosa su cui poter fare affidamento, che, completata con qualche acquisto nella prossima estate, potrà continuare a regalare soddisfazioni alla tifoseria partenopea ed al presidente De Laurentiis. È un Napoli che tra l'altro, pur non esprimendo il tiki-taka sarriano a cui ci si era abituati, segna tanto, seppur con alti e bassi di alcuni calciatori della rosa. C'è chi ha fatto i conti con ben due infortuni in due stagioni, Milik, che al suo primo anno senza problemi fisici, si è fatto trovare più che pronto, segnando ad oggi, 15 reti in campionato e 3 nelle coppe, ergendosi a capocannoniere della squadra ed apportando un grande aiuto rivelandosi il più continuo in fase realizzativa. Calano invece, le statistiche del trentunenne Mertens, 56 gol nelle passate due stagioni e "soltanto" 12 in quella attuale. Se è vero che il belga spesso non è stato schierato da prima punta come negli anni scorsi, di poco sono cambiate posizione e realizzazioni per Lorenzo Insigne, da sempre più uomo assist che realizzatore. Il classe '91 ha già realizzato, 13 reti in stagione, contro le 14 totali della scorsa, quando siamo ad almeno dodici partite dalla fine del campionato. Ma i punti, sia in Europa che in Campionato, sono arrivati anche dalle reti degli esterni, con i nuovi arrivi Verdi e Younes rispettivamente a quota 3 ed 1 in quindici e tre gare giocate, ed Ounas, che di reti ne ha segnate 4 in ventun gare complessive. A risentire delle nuove disposizioni è invece Callejón, che passando da esterno d'attacco a centrocampista, ha visibilmente abbassato la quota realizzativa pur adoperandosi comunque per offrire sempre ottime prestazioni in maglia azzurra. Lo spagnolo alla sesta stagione all'ombra del Vesuvio, è sempre andato in doppia cifra ad eccezion fatta di quest'anno, dove per ora ha siglato solo 4 reti, tre in campionato ed una in Europa. Ci sono però, i gol che "mancano", almeno per quanto riguarda i numeri offerti dal Napoli dell'era Sarri, e sono quelli di centrocampo e difesa. I numeri di Ruiz, sono migliori di quelli del miglior Jorginho azzurro, ma da Diawara ed Allan per ora, non sono arrivate realizzazioni, mentre Zielinski è ancora in tempo per migliorare il suo score, viste le attuali 5 reti contro le 7 della scorsa stagione. Ad offrire ancora meno per quanto riguarda questo aspetto, è stato invece il pacchetto arretrato, con gli azzurri che in poche occasioni hanno sfruttato i piazzati per andare in rete e con ben otto difensori su nove ancora a secco. Soltanto Albiol infatti, è riuscito a mettere la firma dalle retrovie, segnando un gol pesantissimo alla Spal nello scorso dicembre, in una gara terminata 1-0. All'altezza delle aspettative la fase difensiva, con la stagione che soprattutto in Europa può ancora regalare qualche soddisfazione all'ambiente, ma per portare a casa il miglior risultato possibile, il Napoli non può affidarsi soltanto ai gol di Milik. Sarebbe ottimo quindi, riuscire a trovare la rete anche da chi per ora ha fatto bene, ma non quanto basta, come ad esempio Verdi, Mertens e Zielinski, sperando anche che dalla difesa, arrivi nel momento del bisogno, la tanto attesa zampata vincente.

30/03/2019

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ripartono i massimi campionati di calcio dopo gli impegni delle nazionali, è in programma la ventinovesima giornata di serie A in cui il big match si disputa alle ore 15,00 allo stadio Olimpico di Roma dove i padroni di casa giallorossi ospiteranno il Napoli. Gli azzurri hanno l'obiettivo di consolidare il secondo posto in classifica e procedere nel migliore dei modi nella marcia di avvicinamento alla sfida con l'Arsenal di Europa League che è il vero obiettivo dei partenopei di questo finale di stagione. Tuttavia gli uomini di Ancelotti dovranno fare i conti con la fame di vittoria dei capitolini che si ritrovano al momento fuori dalla zona Champions e, di conseguenza, i tre punti sono l'unico obiettivo conseguibile. Peraltro la Roma non sta attraversando un buon periodo sotto l'aspetto dei risultati e dell'ambiente ed inoltre è falcidiata da numerosi infortuni, ma è noto che le grandi squadre in questi momenti riescono a tirare fuori carattere ed orgoglio, pertanto gli azzurri dovranno affrontare l'impegno con la massima attenzione e concentrazione. Il tecnico Ranieri è tornato da poco sulla panchina giallorossa per sostituire l'esonerato Di Francesco e, grazie alla sua esperienza, sta cercando di gestire una situazione piuttosto complicata. Per prima cosa ha cercato di incidere sotto l'aspetto mentale per coinvolgere i giocatori nel suo progetto, invece da un punto di vista tattico ha modificato il 4-3-3 del precedente allenatore passando ad un più equilibrato 4-4-1-1 con Dzeko unica punta e Zaniolo libero di svariare tra le linee anche se al talento scuola Inter chiede anche un sacrificio in fase di copertura dovendo pressare alto sul portatore di palla avversario. In fase attiva la squadra romana attacca con tanti uomini sfruttando il campo in ampiezza con gli esterni bassi che si sovrappongono sempre mentre Perotti e Kluivert (o Under se dovesse recuperare) tagliano verso il centro, Cristante invece si inserisce per vie centrali sfruttando i movimenti ad attaccare la profondità dell'ariete bosniaco. Di fatto in questi frangenti il modulo si trasforma in 4-1-4-1 e, conseguentemente, gli azzurri dovranno schierarsi compatti nella propria metà campo per difendere con tanti uomini ma, al contempo, dovranno tentare il recupero palla, pressando in particolare Nzonzi che non è molto rapido, al fine di ribaltare velocemente l'azione ed attaccare in campo aperto alle spalle dei terzini. Gli uomini di Ancelotti dovranno prestare molta attenzione anche sui calci piazzati perchè la Roma ha in rosa diversi giocatori forti fisicamente e bravi nel gioco aereo, basti pensare a Dzeko, Fazio, Manolas e lo stesso Nzonzi. Il Napoli non dovrà commettere l'errore di sottovalutare l'impegno vista la buona situazione di classifica perchè un risultato positivo all'Olimpico terrebbe a distanza, forse in maniera definitiva, una diretta concorrente per la zona Champions.

31/03/2019

ROMA - NAPOLI: BIG MATCH CON TANTI ASSENTI

Torna protagonista questo weekend la serie A, offrendo subito un match affascinante domani pomeriggio alle 15. All'Olimpico di Roma, i giallorossi ospitano il Napoli, la sfida eterna tra le due formazioni che negli ultimi anni si sono alternate sul secondo gradino del podio. Rispetto al recente passato, i padroni di casa stanno riscontrando maggiori difficoltà nel confermarsi tra le prime della classe, rischiando addirittura questa stagione di non agguantare la qualificazione per la prossima Champion's League. Attualmente al quinto posto in classifica, alle spalle delle milanesi, la Roma è stata affidata già da qualche giornata al tecnico Ranieri, pronto a ridare smalto alla rosa. Nonostante le difficoltà della squadra capitolina, gli azzurri non devono assolutamente abbassare la guardia e, soprattutto, non farsi distrarre dall'imminente scontro con l'Arsenal. Ancelotti non può contare su tutti i suoi giocatori. Con Zieliniski squalificato e qualche altro acciaccato, il tecnico partenopeo deve inventarsi qualcosa a metà campo mentre in attacco anche Insigne è out. Nel solito 4-4-2, quindi si vedrà alto sulla fascia uno tra Younes e Verdi con Allan e Fabian Ruiz che dovrebbero essere certi a centrocampo. In difesa ancora assente Albiol, per cui confermata la coppia centrale Koulibaly-Maksimovic e corsie esterne affidate probabilmente a Mario Rui e Hysaj. In avanti, con l'assenza del capitano, scelta obbligate quella di Milik e Mertens. In campionato il Napoli riparte dal 4-2 casalingo con l'Udinese, partita in cui sono emersi i pregi e difetti della squadra di questa stagione. I partenopei sono fortissimi e a sprazzi quasi inarrestabili in fase offensiva ma, nelle retrovie, hanno bisogno di ritrovare una solidità maggiore ed una sicurezza difensiva che viene meno in momenti nevralgici della partita. Sponda giallorossa gli esiti dall'infermeria non sono migliori: out El Shaarawy e Florenzi, in forse De Rossi e Manolas. Conti alla mano quindi la formazione a specchio di Ranieri dovrebbe essere così composta: Olsen; Santon, Fazio, Marcano, Kolarov; Zaniolo, Nzonzi, Cristante, Perotti; Dzeko, Schick

31/03/2019

IL NAPOLI CALA IL POKER ALL'OLIMPICO: 4-1 ALLA ROMA. MERTENS COME CAVANI E VOJAK

Nella 29esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena all'Olimpico contro la Roma assetata di punti per il quarto posto. Ancelotti lancia Meret tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui in difesa; a centrocampo Fabian e Allan che con Callejon e Verdi formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Milik-Mertens. Ranieri recupera per l'occasione Manolas e capitan De Rossi, scegliendo in attacco Schick e Dzeko. Arbitra Calvarese di Teramo. Al VAR Giacomelli di Trieste Il Napoli parte subito alla grandissima, con una azione Verdi-Milik che il polacco concretizza nell'1-0 azzurro. E' il 2' minuto. La Roma reagisce a tratti, il Napoli rischia solo su Nzonzi e Perotti, ma il Napoli fallisce il 2-0 clamorosamente con Verdi che calcia addosso ad Olsen. Al 47' del primo tempo, a recupero ampiamente finito, la Roma trova il penalty per fallo di Meret su Scick. Trasforma Perotti e si va al riposo sull'1-1 ingiusto. Nella ripresa però il Napoli rimette le cose a posto, quando al 50' su cross basso di Callejon, Olsen buca e Mertens segna il 2-1 azzurro. Nella classifica dei marcatori all time Cavani in Serie A e Vojak quinto con la maglia del Napoli in tutte le competizioni. Entrano Ounas, Malcuit e Younes al posto di Hysaj, Mertens (acciaccato) e Verdi, il quale prima di uscire segna il 3-1 su azione di contropiede condotta magistralmente da Fabian. La Roma prova a rientrare in partita, ma Nzonzi colpisce la traversa di testa. E il Napoli la chiude all'81' con Younes di sinistro, dopo respinta di Olsen. Il Napoli si porta a quota 63 punti, a +15 sull'Atalanta e dunque sul quinto posto. Mercoledì turno infrasettimanale con l'Empoli al Castellani. Non bisognerà abbassare la guardia, anche se ormai la prossima Champions è ad un passo. Soprattutto bisognerà monitorare gli infortunati che stanno diventando un po' troppi in casa Napoli

31/03/2019

ROMA - NAPOLI 1 - 4: PROVA DI FORZA DEGLI AZZURRI

Battere la Roma per blindare in maniera definitiva l'accesso alla prossima edizione della Champions League ed iniziare nel migliore dei modi il percorso di avvicinamento alla sfida con l'Arsenal. Il Napoli, secondo in classifica con sessanta punti, affronta all'Olimpico i giallorossi nell'incontro valevole per la ventinovesima giornata del campionato di serie A, la decima del girone di ritorno. Ancelotti risolve il ballottaggio per il ruolo di terzino destro a favore di Hysaj, recupera Fabian Ruiz e sostituisce lo squalificato Zielinski con Verdi mentre Mertens affianca Milik nel tandem offensivo. Ranieri si affida al 4-2-3-1 nel quale Dzeko agisce da punta centrale supportato alle spalle dal trio Schick-Cristante-Perotti. Una prova di forza consente ai partenopei di aggiudicarsi l'intera posta in palio con il punteggio di 4-1, risultato grazie al quale aumentano a sedici i punti di vantaggio sul quinto posto, distacco che ipoteca di fatto l'ingresso tra le prime quattro. Il club di De Laurentiis inizia nel migliore dei modi la fase decisiva della stagione e denota ancora margini di crescita sia nella tenuta in fase difensiva che nella opportuna finalizzazione delle innumerevoli occasioni create, aspetti su cui sicuramente la squadra potrà lavorare per innalzare ulteriormente lo standard di rendimento in vista del doppio confronto con gl'inglesi. Troppo netto il divario esistente al momento tra le due contendenti con gli ospiti che approcciano il match nel migliore dei modi sbloccandolo dopo appena due giri di lancette e ne controllano l'andamento ad eccezione del breve arco di tempo intercorso tra la rete dell'1-1 e il nuovo vantaggio. Ad aprire le danze la gemma confezionata da Milik che controlla il delizioso assist di Verdi, si gira e scaglia una sassata di sinistro che s'insacca sotto la traversa per il decimo gol che la squadra sigla nei primi quindici minuti. Il sodalizio campano non finalizza le diverse trame che la qualità dei suoi elementi gli consente di orchestrare approfittando delle praterie concesse dai giallorossi che trovano inaspettatamente il pareggio nel recupero della prima frazione grazie al rigore trasformato da Perotti. Gli azzurri non si scompongono e si riportano avanti al quinto della ripresa grazie all'opportunismo di Mertens che tocca in rete da due passi sfruttando la grave incertezza di Olsen su cross di Callejon. Per il belga si tratta della decima marcatura stagionale, la settantotesima in A che gli permette di raggiungere Cavani nella graduatoria dei marcatori all time del Napoli in campionato. A chiudere definitivamente i conti provvede dopo altri cinque minuti Verdi che, dal dischetto del rigore, controlla il cross di Ruiz e batte di sinistro l'estremo rivale. Arrotonda nel finale Younes che mette a referto il suo secondo centro consecutivo. Sontuosa la prova di Koulibaly che rispedisce sistematicamente al mittente la quasi totalità dei tentativi capitolini e si propone anche in costruzione.

02/04/2019

EMPOLI - NAPOLI: UNA TRASFERTA INSIDIOSA PER GLI AZZURRI

A poche ore dalla straordinaria prestazione di domenica contro la Roma, i partenopei devono rituffarsi nel campionato e affrontare l'Empoli. I toscani, nonostante la sconfitta, sono usciti a testa alta dallo scontro contro la Juventus e sono pronti a dare filo da torcere agli uomini di Ancelotti. D'altronde, gli azzurri approcceranno questo match con l'unica intenzione di portare a casa i tre punti mantenendo la mente in direzione dello scontro d'Europa League contro l'Arsenal. Infatti, manca poco più di una settimana alla gara di andata contro i gunners ed il tecnico partenopeo vorrebbe arrivarci col morale alto ed il pieno di punti. Tuttavia, il cammino dei napoletani verso la gara contro l'Arsenal è irta di ostacoli, tra i quali è presente l'Empoli. La squadra guidata da Andreazzoli ha fame di punti, per la difficile corsa per la salvezza che la coinvolge, e ciò rappresenterà certamente una motivazione molto potente per i toscani. I napoletani, dal canto loro, sono pronti a ripetere la prestazione vista all'Olimpico anche se il "Castellani" non è mai stato un campo semplice. In tanti, tra i tifosi azzurri, ricordano bene l'ultima sconfitta del Napoli in casa dell'Empoli. Un risultato inaspettato, 4-2 per i padroni di casa, che poi portò pochi mesi dopo l'allora tecnico dei toscani all'ombra del Vesuvio. Tornando al presente, Ancelotti vuole evitare ogni pericolo inutile schierando una formazione di alto profilo. Tra i pali, Ospina torna convocabile ma dovrebbe essere riconfermato Meret. In difesa, Koulibaly e Maksimovic potebbero essere riconfermati mentre sulle fasce Malcuit, che dovrebbe rilevare Hysaj, affiancherà Mario Rui. A centrocampo, Zielinski è pronto a tornare in campo dal 1' così come Allan e Callejon; Ruiz, invece, dovrebbe andare in ballottaggio con Verdi. Infine, in attacco Milik potrebbe fare coppia con uno tra Mertens ed Ounas.

03/04/2019

EMPOLI - NAPOLI: TRASFERTA INSIDIOSA PER GLI AZZURRI, TANTI GLI ASSENTI

Periodo della stagione ricco di impegni, si gioca ogni tre giorni e non c'è tempo per fare calcoli. Gli azzurri sono rientrati dalla sosta carichi e determinati e la vittoria a Roma ha dimostrato tutta la loro supremazia che poteva già nel primo tempo consentire di chiudere il match. La differenza di qualità e fisicità in campo è stata netta, a testimonianza di una formazione forte che ha l'obbligo di provare a vincere su ogni campo da qui a fine stagione. Senza dubbio la partita più importante è quella tra circa una settimana con l'Arsenal, tuttavia Ancelotti metterà in guardia i proprio uomini prima per la trasferta di questa sera alle 19 ad Empoli e poi per l'impegno di domenica in casa con il Genoa. Sei punti a disposizione da conquistare per confermarsi saldamente al secondo posto e poi concentrarsi totalmente al cammino europeo. Gli uomini di Andreazzoli provengono da una sconfitta di misura all'Allianz Stadium, dove hanno dimostrato di poter impensierire anche la prima della classe, rendendosi pericolosi fino all'ultimo minuto. Il 4-4-2 a specchio del tecnico dei toscani non dovrebbe subire troppe modifiche rispetto all'ultima gara: I padroni di casa cercheranno di arginare con ordine le avanzate azzurre sfruttando magari qualche ripartenza con gli esterni. Contando gli assenti Polvani, Mchedlidze, Diks e La Gumina l'undici titolare dovrebbe essere il seguente: Dragowski; Veseli, Silvestre, Dell'Orco, Di Lorenzo; Bennacer, Acquah, Krunic, Pasqual; Farias, Caputo. Anche Ancelotti, nonostante gli ottimi segnali dal campo, non può dormire sogni tranquilli; a metà campo la coperta è corta e gli impegni ora sono tanti. Per la trasferta di questa sera gli indisponibili sono molteplici, Ospina, Insigne, Ghoulam, Albiol, Chiriches, Diawara e Hysaj. In difesa non dovrebbero esserci sorprese con la linea composta da Malcuit, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui. A centrocampo riposerà probabilmente Fabian Ruiz con la coppia centrale che si potrebbe essere composta da Zielinski ed Allan. Sulle fasce spazio ad inventiva e velocità con Ounas e Younes a correre su corsie opposte, supponendo un turno di riposo per Callejon. Infine, in attacco, Verdi pronto a dare supporto a Milik, polacco attualmente insostituibile.

03/04/2019

EMPOLI - NAPOLI 2 - 1. AZZURRI SOTTOTONO SCONFITTI DALLE RETI DI FARIAS E DI LORENZO

Gli azzurri di Ancelotti affrontano al Castellani di Empoli i padroni di casa nel match valido per la trentesima giornata di campionato. Il tecnico azzurro, dopo la splendida vittoria ottenuta con la Roma, deve fare a meno di Insigne,Chiriches, Diawara, Albiol, Ospina e Ghoulam. Partita ricca di ex visto che Hysaj, Luperto, Mario Rui,V erdi e Zielinski hanno militato tra le fila dell'Empoli. Il tecnico del Napoli non rinuncia al classico 4-4-2 con Meret tra i pali, coppia centrale Koulibaly e Luperto con Malcuit e Mario Rui esterni. In mediana torna dalla squalifica Zielinski ed affianca Allan, esterni Younes e Callejon. In avanti Milik ed Ounas. L'Empoli alla ricerca disperata di punti salvezza si affida alla coppia di attacco formata da Caputo e Farias supportato da Krunic per scardinare la difesa partenopea. Partono forte i padroni di casa che già al 7' ci provano con Caputo ma la sua conclusione viene messa in angolo. Al 18' ribaltamento in attacco per il Napoli, palla a Younes dal limite che prova la conclusione a giro ma la palla termina alta. al 20' ci prova Farias ma non inquadra perfettamente la porta difesa da Meret. Al 28' si affaccia ancora in avanti l'Empoli, incursione di Bennacer che serve Farias che calcia in poorta e complice una deviazione di Zielinski trova il vantaggio di casa. Al 37' Ounas ha la possibilità di calciare in porta ma spreca. Sul ribaltamento di fronte miracolo di Meret su Caputo che va vicinissimo alla rete del raddoppio. Al 40' Andreazzoli è costretto al primo cambio, entra Brighi per Krunic fermato da un infortunio. Il Napoli fatica a trovare spazi, ma al 44' Zielinski trova dai 30 metri una grande conclusione dove non ci può arrivare l'incolpevole Provedel trovando la rete del pari. Nel recupero Ounas potrebbe portare in vantaggio il Napoli ma la palla termina di poco a lato. La prima frazione termina sul risultato di 1 a 1. La ripresa inizia con l'Empoli di nuovo in avanti, al 2' ancora Farias bravo a liberarsi ma Meret mette in angolo. Al 6' pescato in area Caputo ma Meret in due tempi devia in angolo. Al 7' sugli sviluppi dello stesso corner Bennacer pesca Di Lorenzo che di testa trafigge Meret e porta in vantaggio l'Empoli. Mischia le carte Ancelotti ed al 56' entra Mertens per uno spento Ounas e Fabian Ruiz per Younes. Diventa più incisiva la manovra azzurra, al 64' Zielinski prova a piazzare sull'angolo opposto ma la sua conclusione finisce di un soffio al lato. Al 67' Mertens serve Milikin area ma il suo tiro viene messo in angolo da Provedel. Al 74' si riaffaccia in avanti l'Empoli con Farias, rimedia Meret. Al 75' ultimo cambio per il Napoli che inserisce Verdi al posto di Malcuit rinforzando il reparto avanzato. I partenopei si affacciano in maniera timida nella metà campo dell'Empoli faticando a trovare lo spunto vincente. Nei minuti di recupero spazio per Antonelli al posto di Pajac. Poche occasioni nel finale e match che termina sul 2 a 1. Una vittoria che da vitalità ai padroni di casa in piena corsa della salvezza. Una sconfitta per il Napoli che sembra avere nella testa solo l'impegno di Europa League con l'Arsenal, ultimo obiettivo stagionale.

03/04/2019

EMPOLI - NAPOLI 2-1: PROVA INCOLORE DEI PARTENOPEI, SONO IN POCHI A SALVARSI

Anticipo delle 19:00 per l'infrasettimanale che vede impegnate al "Castellani" Empoli e Napoli. Toscani momentaneamente terzultimi, la zona-salvezza dista un solo punto ma oggi c'è un ostacolo difficile da superare. Andreazzoli sceglie Provedel per il ruolo di n.1. Difesa a tre con Maietta, Silvestre e Veseli; ali di centrocampo Di Lorenzo e Pajac, in mezzo tanta qualità: Krunić, Traoré e

Bennacer. Caputo in attacco con Farias. Tanti ex in casa Napoli ad iniziare da Luperto, oggi titolare con Koulibaly, Malcuit e Rui, davanti a Meret. Younes esterno con Callejón, torna Zielinski in mediana con Allan. Ounas seconda punta con Milik centravanti. Primo tempo leggermente sottotono per gli azzurri che senza accelerare trovano comunque la prima vera occasione con Younes, tiro a giro fuori al 18'. Al 28' un tiro di Farias deviato batte Meret: toscani in vantaggio. Al 38' invece compie un miracolo Meret in uscita bassa su Caputo. Alza i ritmi allora la squadra di Ancelotti che trova l'eurogol dell'ex Zielinski al 44': azione partita dalla destra, sponda bassa di Milik e tiro del polacco da trenta metri che non lascia scampo a Provedel. Nel recupero Ounas dal limite sfiora il palo e per poco non regala il vantaggio agli ospiti. Al rientro solo Empoli: Al 47' gran parata di Meret su tiro teso di Pajac sul primo palo ed al 51' gol su corner dalla sinistra di Di Lorenzo che svetta sul primo palo e segna il terzo gol stagionale. Reazione timida con tiro cross d'esterno destro di Zielinski che non esce di tanto. Nemmeno gli ingressi di Ruiz, Mertens e Verdi animano il Napoli che concedono anche l'ultima occasione interessante ai toscani al 75': Farias brucia Koulibaly ed entrato in area tira di prima, parata di Meret. Brutto passo indietro del Napoli dopo la vittoria dell'Olimpico. Tre punti importanti per gli uomini di Andreazzoli.

03/04/2019

UN BRUTTO E DISTRATTO NAPOLI CADE AD EMPOLI: 2-1 AL CASTELLANI

Nella 30esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena ancora in trasferta contro il pericolante Empoli bisognoso di punti salvezza. Ancelotti lancia nella mischia Meret tra i pali; Malcuit, Koulibaly, Luperto e Mario Rui in difesa; a centrocampo Zielinski e Allan che con Callejon e Younes formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Milik-Ounas. Andreazzoli per l'Empoli lancia in attacco Farias e Caputo, con Pajac e Bennacer a supporto. Arbitra Doveri di Volterra ma della sezione di Roma. Al VAR Abisso di Palermo. L'Empoli sembra voler fare sul serio, complice anche un Napoli un po' svagato. Occasioni da gol clamorose non ve ne sono, anche se al 21' c'è un episodio sospetto in area empolese, quando Silvestre spinge via Milik che dunque non può essere presente in area su cross di Mario Rui. Tutto OK per Doveri. Al 28' l'Empoli passa in vantaggio: tiro errato di Farias che trova la deviazione di Zielinski e palla alle spalle di Meret. Ci si aspetta la reazione del Napoli ma è Meret a dover salvare con un miracolo su Caputo al 35'. Al 44' un bolide di Zielinski regala invece l'1-1 al Napoli. E così si va al riposo. Nei secondi 45 minuti il Napoli scende male in campo. Al 53' su cross di Bennacer, Di Lorenzo segna il 2-1 empolese. Entrano poi Mertens, Fabian e Verdi al posto di Ounas, Younes e Malcuit, tutti e tre evanescenti. Ma il Napoli non sfonda. Anzi è ancora Meret a salvare su Farias. Termina 2-1 per l'Empoli. Il Napoli resta a quota 63 punti in classifica (con già 5 sconfitte!), ma poteva tranquillamente vincere e chiudere forse definitivamente la pratica Champions. Invece inciampa contro la solita squadra che si difende con otto elementi. La differenza con la Juve, oltre ai 18 punti attuali, sta anche in queste cose: i bianconeri non inciampano in partite simili (salvo rarissimi casi). Anzi, le vincono pure. Il Napoli invece, se non è distratto da altre dinamiche (Arsenal) e non è al massimo della concentrazione, rischia di fare brutte figure. Ma prima dell'Arsenal, c'è ancora Napoli-Genoa domenica sera. Vietato sbagliare

06/04/2019

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA.

Il Napoli ospita il Genoa al San Paolo per la trentunesima di serie A con tanta voglia di fare bottino pieno per dimenticare la sconfitta di Empoli e prepararsi nel migliore dei modi alla trasferta europea a Londra contro l'Arsenal. Anche i rossoblu' sono reduci dalla battuta d'arresto casalinga ad opera dell'Inter ed inoltre hanno bisogno di punti per non essere risucchiati nella bagarre salvezza tenuto conto che le inseguitrici stanno risalendo. Il tecnico Prandelli, che ha sostituito Juric sulla panchina dei grifoni, schiera solitamente la sua squadra con un 4-3-1-2, tuttavia è possibile che per la trasferta napoletana opti per la difesa a tre considerata la forza dell'avversario e le assenze per squalifica di Romero e Zukanovic. In tal caso gli esterni avrebbero maggiore libertà di azione in fase offensiva e le due punte avrebbero il sostegno anche delle mezzali. A prescindere dai moduli, i concetti di gioco sono equilibrio, possesso palla e manovra propositiva. I grifoni si muovono in maniera armonica con reparti corti, si attacca compatti con baricentro alto ma al contempo tutti rientrano quando la palla ce l'hanno gli avversari. In fase difensiva, il Napoli dovrà prestare attenzione alle transizioni esterne di Lazovic che è velocissimo ed attacca sempre la profondità proponendo dei cross molto interessanti. Se dovesse partire titolare, anche Kouame rappresenta un pericolo per la difesa azzurra perché attacca per vie centrali palla al piede ed è anche forte sul gioco aereo. Dalle parti del portiere Radu, invece, il Napoli dovrà pressare alto per mettere in difficoltà il portatore di palla in quanto gli uomini di Prandelli cercano di costruire la manovra dalle retrovie. I cambi di gioco veloci saranno una chiave tattica importante per gli azzurri che dovranno cercare l'esterno opposto e sfruttare eventualmente la scarsa attitudine alla linea a tre dei difendenti liguri. Il Napoli, comunque, dovrà pensare esclusivamente a questo impegno, subito dopo si inizierà a preparare il match di Europa League a Londra contro l'Arsenal previsto giovedì prossimo.

07/04/2019

NAPOLI - GENOA 1-1: IN GOL MERTENS E LAZOVIC, PORTIERI PROTAGONISTI

Settimana altalenante quella del Napoli che dopo aver battuto la Roma ha perso punti contro l'Empoli. In vista della gara di Europa League, ora la squadra di Ancelotti vuole sicurezze dal terreno di gioco. Il Genoa ha solo 6 punti di vantaggio dalla terzultima e non può concedere sconti agli azzurri dopo aver perso le ultime due gare. Il Napoli ritrova Insigne, solo in panchina, ed Hysaj, titolare quest'ultimo. Torna in campo Karnezis così come Fabián Ruiz dal 1'. 4-4-2 per il Grifone che in attacco schiera Kouame con l'ex, Pandev. Squalificati Zukanovic e Romero, giocano Günter e Pedro Pereira. Bel primo tempo, ritmi altissimi anche perché il Genoa ha bisogno di punti e dopo la traversa sfiorata dal Milik al 2' inizia ad attaccare. Il più in forma è Pandev che al 27' sfiora il palo con un bel tiro preciso dal limite, ci si mette anche Karnezis in un paio di occasioni ad opporsi al macedone ed a salvare i suoi. Al 28' Sturaro per una brutta entrata su Allan viene espulso lasciando i liguri in 10. Subito Napoli che al 34' trova il vantaggio con Dries Mertens, bello il tiro secco dai venti metri che sfugge a Radu e si spegne nell'angolino. Corner e palo di testa di Günter al 38' prima del pari genoano che arriva nel recupero. Dopo un'occasione sprecata da Callejón infatti, Pandev scodella in area con la difesa del Napoli che si fa sorprendere, taglio e tiro al volo di Lazovic ed è 1-1. Solo Napoli nella ripresa: al 56' Radu blocca sulla linea l'incornata di Milik. Dopo una punizione alta di Lazovic ed il tiro alto al 71' di Mertens, cross di Callejón al centro dell'area per Milik, di testa fuori. Al 78' Karnezis salva su Maksimovic che nell'anticipare Kouame rischia l'autogol. Ultime conclusioni: palla messa fuori su corner, Rolon dal limite, fuori di nulla. Protagonista Radu nel finale, all'86' su un tiro ravvicinato di Koulibaly ed un minuto dopo con un miracolo di piede su un tiro di Mertens deviato da Günter. Testa a Londra per gli azzurri che sprecano l'occasione per allungare sull'Inter.

07/04/2019

NAPOLI-GENOA 1-1: LA RETE DI MERTENS NON BASTA AGLI AZZURRI

Nell'incontro valevole per la trentunesima giornata del campionato di serie A, la dodicesima del girone di ritorno, il Napoli, secondo in classifica con sessantatré punti, riceve al San Paolo il Genoa. Gli azzurri puntano alla conquista dell'intera posta in palio per riscattare la brutta prestazione offerta nella partita persa mercoledì ad Empoli e ad una risposta confortante sul piano della prestazione per avvicinarsi nel migliore dei modi alla sfida di andata dei quarti di Europa League in programma giovedì contro l'Arsenal, oggi sconfitto di misura a Liverpool dall'Everton. Ancelotti schiera a sorpresa Karnezis in porta, preferisce Hysaj a Malcuit e rilancia dal primo minuto Ghoulam rimpiazzando l'acciaccato Verdi con Zielinski. Prandelli opta per il 3-5-2, assetto nel quale Pandev e Kouamé compongono il tandem offensivo. Nonostante abbia a disposizione l'opportunità di poter giocare per oltre un'ora con l'uomo in più per l'espulsione che l'arbitro Pasqua, con l'ausilio del Var, commina a Sturaro al ventottesimo del primo tempo per l'entrata scomposta su Allan dell'ex interno della Juventus, il club di De Laurentiis non va oltre l'1-1. A decidere le sorti del confronto la conclusione dal limite dell'area con cui Mertens piazza la palla all'angolino al trentaquattresimo minuto e lo splendido al volo sul delizioso assist di Pandev grazie al quale Lazovic batte imparabilmente Karnezis nel recupero della prima frazione. L'attaccante belga segna la sua rete numero centoquattro da quando milita alle pendici del Vesuvio e raggiunge Cavani al quarto posto della classifica dei marcatori azzurri all time ma non può gioire per la brutta prestazione della squadra che non riesce ad avere la meglio contro una compagine ligure tatticamente ben disposta e capace d'interpretare una partita eccellente per ordine ed intensità agonistica nella quale non disdegna la possibilità di colpire in contropiede quando lo sviluppo della gara lo permette. In vista del cruciale snodo europeo Ancelotti dovrà lavorare alacremente per ritrovare la sua squadra sia nella concentrazione in fase difensiva, nell'intensità agonistica che soprattutto nella finalizzazione dell'azione anche se è doveroso stasera elogiare l'operato di Radu, autore di almeno tre interventi determinanti

10/04/2019

ARSENAL - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

L'attesa sta per terminare, l'Emirates Stadium di Londra è pronto ad ospitare l'andata dei quarti di finale di Europa League tra l'Arsenal ed il Napoli. Questa gara è stata definita da molti come una finale anticipata; si affrontano infatti le squadre che insieme al Chelsea sono candidate alla vittoria finale del secondo trofeo continentale per club. I padroni di casa, come tante squadre inglesi, hanno un passo decisamente diverso quando giocano in casa rispetto al rendimento in trasferta, infatti in questa stagione all'Emirates hanno subito un solo ko ad opera del Manchester City alla prima giornata di Premier, ovvero agli albori della nuova gestione tecnica targata Emery. Il tecnico spagnolo, peraltro, è considerato a giusta ragione un mago di questa competizione avendola vinto per tre volte consecutive quando sedeva sulla panchina del Siviglia. La rosa della compagine londinese è ricca di talenti oltre che di giocatori esperti e duttili ed inoltre è molto ampia, ciò consente all'allenatore ex PSG diversi schieramenti tattici che prepara con cura meticolosa modellandoli in funzione dell'avversario. Per questa sfida contro gli azzurri, Emery potrebbe optare per una difesa a 3, al fine di consolidare la fase passiva che è il punto debole dell'Arsenal e dare ai due terzini maggiore libertà di proposizione specie a sinistra con Kolasinac che in queste circostanze si trasforma in esterno offensivo. In mezzo al campo c'è il giusto mix di quantità e qualità, c'è solo l'imbarazzo della scelta per il tecnico con i vari Ramsey, Guendouzi, Torreira e Xhaka per formare la coppia di centrali con i primi due favoriti in quanto per caratteristiche si integrano meglio. Quasi certo, invece, il terzetto d'attacco con Ozil, Lacazette ed Aubameyoung che dovrebbero partire titolari mentre Mikhitaryan, Iwobi e Denis Suarez sono validissime alternative a gara in corso. I concetti di gioco dei gunners sono tipici delle squadre britanniche, ovvero grande velocità, pressing alto ed intenso con l'obiettivo di recuperare palla il più velocemente e ribaltare subito l'azione con verticalizzazioni improvvise che sono una "manna" per i movimenti rapidi ad attaccare la profondità di Lacazette ed Aubameyoung. Da questo punto di vista i difensori centrali azzurri dovranno cercare la giocata di anticipo restando comunque in contatto con l'avversario diretto mentre i due terzini dovranno stringere verso il centro per evitare l'uno contro uno che potrebbe risultare letale specie per Maksimovic che non è molto rapido. Il Napoli ha la grande occasione per dimostrare che gli ultimi due risultati negativi in campionato sono stati frutto della scarsa motivazione e non di problemi di natura fisica o tecnica. Per fare ciò dovranno adeguarsi subito al clima di battaglia sportiva ed ai ritmi altissimi che i padroni di casa imporranno al match senza tuttavia generare entropia tattica che snaturerebbe il proprio modo di giocare. Bisognerà impostare la manovra con palla a terra per sorprendere i centrali difensivi londinesi che sono forti fisicamente ma incontrano qualche difficoltà negli spazi stretti. Altra situazione da sfruttare saranno gli attacchi sulle corsie esterne alle spalle dei terzini che non sempre rientrano con i tempi giusti a coprire la propria zona di competenza, su questo Callejon potrebbe diventare l'arma in più a disposizione di Ancelotti. Nell'ottica qualificazione, comunque, non deve essere sottovalutato che questo è solo il primo round di una sfida che si concluderà la prossima settimana al San Paolo, quindi il Napoli può pensare di gestire in questa occasione cercando di massimizzare il risultato e poi giocarsi il passaggio del turno nell'arena di Fuorigrotta.

10/04/2019

ANCELOTTI: PRONTI ALLA SFIDA. SARÀ DURA MA NON DECISIVA

"Siamo pronti alla sfida di domani. Sarà una gara dura, ma non decisiva". Carlo Ancelotti parla alla vigilia del match contro l'Arsenal in conferenza stampa a Londra. Come avete preparato la partita, anche sotto il profilo tattico? "Una squadra deve sapere esattamente cosa fare, sia quando difende che quando attacca. Credo che la chiave tattica sia la chiarezza. Più è chiaro come bisogna muoversi in campo e maggiormente si acquisisce sicurezza. E noi dobbiamo sapere benissimo cosa fare domani" Le ultime due gare di campionato hanno portato un po' di malumore nell'ambiente? "Io non so di che ambiente parlate. Nel mio ambiente, ovvero quello del Napoli, non c'è affatto maluomore. Ci può stare disappunto e la consapevolezza che le ultime due apparizioni

non sono state brillanti, ma 9 giorni fa abbiamo battuto la Roma". "Per un giudizio vero bisogna considerare l'andamento nel complesso della stagione e sinora la squadra ha dimostrato affidabilità e sicurezza. Non sono preoccupato per le ultime due prestazioni perche sono certo che se focalizziamo bene la strategia, domani verremo fuori bene in campo". Ha parlato chiaramente di un problema difensivo dopo la gara contro il Genoa. Vedremo un Napoli più abbottonato domani? "Dobbiamo difendere meglio, questo è certo, ma questo non significa fare una gara di difesa, bensì riuscire a far bene tutte e due le fasi. Io sono convinto che se si difende bene, si attacca con maggiore forza". Il risultato di domani può essere decisivo per la qualificazione? "No. Domani è importante per indirizzare le sorti della sfida del San Paolo. Giocheremo la seconda in casa e la qualificazione si deciderà a Napoli. Questo è poco ma sicuro". Cosa è cambiato, secondo lei, tra l'Arsenal di Wenger e quella di Emery? "Intanto parliamo di un Club di grande prestigio e siamo onorati di affrontare un quarto di finale contro una squadra nobile quale è l'Arsenal. Emery è uno specialista, più di me, in questa competizione e certamente sarà una insidia in più per noi. Ma, ripeto, s iamo pronti alla sfida. Se non fossimo pronti non saremmo qua". Qualcuno ha ipotizzato un pugno di ferro verso la squadra dopo le ultime due gare: "A chi mi dice che devo essere più duro con i miei giocatori, io rispondo: pensa al tuo. Io so come gestire la rosa, perché questa è la mia squadra ed è il mio gruppo. E questo è il mio lavoro…". Domani chi giocherà in attacco? "Abbiamo diverse opzioni. Dipenderà dalla strategia che vorremo attuare. Per il resto ho 4 attaccanti: Insigne, Milik, Mertens e Ounas. Tutte le combinazioni sono possibili..."

11/04/2019

ARSENAL - NAPOLI: PER GLI AZZURRI IN PALIO UNA FETTA DI STAGIONE

Il Napoli si rituffa in Europa League per i quarti di finale cercando questa sera l'impresa all'Emirates Stadium. Gli azzurri dovranno dimenticare le ultime prestazioni opache in campionato per ritornare a macinare gioco in Europa come fatto in questo cammino fin qui praticamente perfetto. La formazione inglese si avvicina a questo incontro con un stop in premier sul campo dell'Everton; gli uomini di Emery rappresentano una vera incognita perche' alternano partite con prestazione praticamente perfette e micidiali in fase offensiva ad altre, come la trasferta degli ottavi sul campo del Rennes (3-1), affrontate con poca concentrazione. Tra le mura amiche, però, i gunners difficilmente sbagliano approccio e sicuramente il pubblico questa delle grandi occasioni darà il suo apporto alla squadra per ipotecare la qualificazione. Tuttavia Emery deve contare delle assenze pesanti: out Welbeck, Holding e Bellerin, mentre Koscienly e Xhaka sono in forse. A Londra Ancelotti dovrà preparare una gara attenta soprattuto in ripiegamento, con i padroni di casa che sfruttano le ripartenze con gli attaccanti fisici e veloci che cercano sempre la profondità. Al netto quindi delle assenza il 3-4-1-2 dell'Arsenal dovrebbero essere composto da: Leno; Mustafi, Koscielny, Monreal; Maitland-Niles, Ramsey, Xhaka, Kolasinac; Ozil; Aubameyang, Lacazette. Il tecnico partenopeo dopo la gara di domenica avrà sicuramente strigliato i suoi uomini, richiamando l'attenzione di tutti sulla gara più importante della stagione. Questo crocevia in EL pesa moltissimo sul bilancio della stagione, ed Ancelotti senza dubbio sfrutterà tutta la sua esperienza internazionale per fornire il suo apporto alla squadra. Nel 4-4-2 di questa sera non dovrebbero esserci sorprese, spazio alla formazione titolare con i giocatori più in forma. In porta Meret sarà difeso dalla coppia centrale Koulibaly-Maksimovic, esterni bassi Mario Rui e Hysaj. A metà campo dovrebbero essere Allan e Fabian Ruiz e gestire i tempi, con Callejon e Zielinski ad allargare il gioco agendo alti sulle fasce. Unico vero dubbio in attacco, dove il mister dovrà scegliere la coppia che scenderà in campo.

11/04/2019

IL NAPOLI ESCE SCONFITTO (2-0) DALL'EMIRATES STADIUM. AL SAN PAOLO SERVIRÀ UN'IMPRESA

Continua la maledizione partenopea sui campi inglesi. Il Napoli perde contro un ottimo Arsenal per due reti a zero e lascia un grosso amaro in bocca ai tantissimi tifosi accorsi in terra londinese a supportare i propri beniamini. Ma ciò che sorprende di più, al di là del risultato che ovviamente mantiene la propria importanza primaria, è la prestazione dei partenopei, mai in grado di tenere testa ad una squadra probabilmente più motivata e certamente con maggiore personalità. Ancelotti si affida all'undici "tipo", con il ritorno di Lorenzo Insigne dal primo minuto che relega Milik in panchina. Formazione confermata anche in casa Arsenal, con Emery che punta tutto sulla coppia Aubameyang-Lacazette supportati de Ozil. Prima frazione di gioco praticamente dominata dalla squadra di casa che lascia le briciole agli azzurri, impossibilitati ad imbastire la manovra perché assediati dal pressing avversario. La rete del vantaggio della squadra londinese arriva al minuto quattordici, quando da un'uscita errata palla al piede di Mario Rui, parte il contropiede dei "Gunners" che , in pochi passaggi, portano Ramsey a battere un'incolpevole Meret. La rete subita non cambia, però, l'atteggiamento partenopeo. Gli uomini di Ancelotti restano impauriti e timorosi, quasi impotenti davanti al calcio espresso dalla squadra avversaria. La rete del raddoppio è soltanto una logica conseguenza di quanto detto, e arriva al minuto venticinque, grazie ancora ad una disattenzione azzurra. Stavolta è infatti Fabian Ruiz che, nell'intento di giocare il pallone nella propria metà campo, innesca Torreira che, complice una deviazione di Koulibaly, batte ancora l'estremo difensore napoletano. Arriva soltanto agli sgoccioli della prima frazione di gioco la prima palla-gol per il Napoli, con Lorenzo Insigne che però spara alto da ottima posizione. Nella ripresa la furia agonistica dei padroni di casa cala fisiologicamente, ma il Napoli dà mai l'impressione di poter impensierire Cech. Anzi è più volte la squadra di Emerya presentarsi dalle parti di Metet che però risponde sempre presente. Alla mezz'ora della ripresa, con una fiammata improvvisa, gli azzurri vanno ad un passo dalla rete 1-2, ma Zielinski calcia alto a porta praticamente sguarnita. Alla clamorosa palla-gol sciupata dal Napoli ne segue, poco dopo, una altrettanto ghiotta che capita sui piedi di Ramsey che stavolta, però, grazia gli azzurri. Nel finale gli azzurri le provano tutte per trovare quel gol che riaprirebbe il discorso qualificazione. Ancelotti manda in campo Milik, Ounas e Younes ma anche i neoentrati non lasciano il segno. Gli azzurri subiscono una brutta sconfitta, più nel gioco che nel risultato (che comunque resta rotondo). Al ritorno, tra sette giorni al San Paolo, servirà un'impresa, ma occorrerà soprattutto che gli uomini di Ancelotti ritrovino motivazioni e grinta dati per dispersi nelle ultime uscite.

11/04/2019

ARSENAL - NAPOLI 2-0: STREPITOSO MERET, RIPRESA INCORAGGIANTE DEI PARTENOPEI

Kick off alle 21:00 all'Emirates per il Quarto di Finale più bello di questa competizione. Gli azzurri, si sono guadagnati Londra eliminando Zurigo e Salisburgo, i Gunners sono qui dopo aver compiuto due rimonte: sconfitti all'andata con vittoria al ritorno sia con il Bate che con il Rennes. Offensiva la formazione di Emery che schiera la doppia punta Lacazette-Aubameyang con Özil alle spalle. Difesa a tre con Papastathopoulos, Koscielny e Monreal, in porta Chech. In mezzo al campo, Torreira e Ramsey, Maitland-Niles e Kolasinac invece, gli esterni. 4-4-2 confermato per Ancelotti che in porta schiera Meret. Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui in difesa, Callejón e Zielinski gli esterni. Coppia di mediani, Ruiz-Allan; attacco brevilineo: Mertens-Insigne. Brutto primo tempo azzurro. Troppe le imprecisioni, i Gunners ne approfittano segnando su una palla persa da Rui segnando al 15' con Ramsey, assist di Maitland-Niles. Al 25' altra palla persa, altro contropiede e gol di Torreira, fortunato nel trovare la deviazione di Koulibaly. Poi sale in cattedra Aubameyang, bravo in almeno due occasioni Meret. Il Napoli ha le sue chances al 41' ed al 45'. Prima ci prova Rui da venti metri, destro alto. Poi Callejón serve bene Insigne che da solo all'altezza del dischetto tira in curva e spreca una buona possibilità di accorciare per i suoi. Si va negli spogliatoi sul 2-0. Assolutamente tinto di azzurro il secondo tempo. Arsenal in calo e parata al 53' di Cech su Koulibaly. È due volte strepitoso Meret: al 60' su botta a colpo sicuro di Ramsey e dieci minuti dopo su tiro ravvicinatissimo di Maitland-Niles. Al 72' Insigne lascia di stucco la difesa con un grande scatto e la mette al centro, arriva in scivolata Zielinski che la mette alta di un soffio dopo aver battuto Cech. Grazia infine gli azzurri Ramsey, tiro sballato all'altezza del dischetto all'88' simile a quello sbagliato da Insigne nel primo tempo. In crescita il Napoli nella seconda frazione dopo aver lasciato troppo a degli avversari pericolosi come i Gunners nei primi 45. Non tutto è perduto, ma al ritorno ci vorrà una gran prestazione per ribaltare il risultato.

11/04/2019

ARSENAL-NAPOLI 2-0: LA PRESTAZIONE A DUE FACCE DEGLI AZZURRI COMPLICA LA QUALIFICAZIONE

Nel primo atto di un doppio confronto che può essere considerato, senza la minima ombra di dubbio, una finale anticipata il Napoli, qualificatosi, non senza qualche sofferenza di troppo, ai danni del Salisburgo semifinalista della scorsa edizione, affronta all'Emirates Stadium l'Arsenal, inglesi qualificati grazie alla rimonta vincente sul Rennes negli ottavi, nell'incontro di andata dei quarti di finale di Europa League. Ancelotti risolve il principale dubbio della vigilia a favore di Lorenzo Insigne che affianca Mertens nel tandem offensivo mentre Mario Rui torna titolare a sinistra. Emery vara un 3-4-1-2 dalle estreme propensioni offensive nel quale il futuro juventino Ramsey trova posto accanto a Torreira in mediana e Ozil agisce alle spalle di Aubameyang e Lacazette. Un Napoli dalle due facce viene sconfitto per 2-0 dai padroni di casa e complica notevolmente le sue possibilità di passare alle semifinali. Il traguardo non è assolutamente impossibile da centrare ma per riuscire nell'operazione rimonta la squadra dovrà offrire una prestazione diametralmente opposta a quella esibita stasera e riuscire a sfruttare l'effetto di un San Paolo che si preannuncia gremito in ogni ordine di posti per acuire le incertezze esterne che i rivali hanno più volte denunciato nelle precedenti esibizioni fuori casa. A decidere le sorti del confronto la rete siglata da Ramsey con un preciso tocco di piatto su assist di Maitland-Niles dopo un quarto d'ora e il raddoppio siglato dieci minuti più tardi da Torreira che su una innocua conclusione dalla distanza trova la sfortunata deviazione di Koulibaly, per il resto tra i migliori dei suoi insieme a Meret. I partenopei possono recriminare per l'approccio negativo al match nel quale è mancata la personalità necessaria a fronteggiare la pressione alta e l'elevata intensità agonistica messe in campo dai padroni di casa. Sanguinosi gli errori commessi in disimpegno da Mario Rui in occasione del vantaggio e da Fabian Ruiz nella circostanza del raddoppio, entrambi sintomo di una mancanza di personalità nella gestione. Altretranto gravi in fase di finalizzazione le occasioni sprecate da Insigne sul finire del primo tempo e da Zielinski nella ripresa ma la prestazione offerta nella seconda frazione lascia aperto quel piccolo barlume di speranza da cui la squadra può partire per affrontare la settimana nella quale la motivazione e l'applicazione nel lavoro quotidiano dovranno creare le premesse per quella che rappresenterebbe un'autentica impresa.

14/04/2019

IL NAPOLI TORNA A VINCERE (3-1) E MANDA IL CHIEVO IN B! BUONE SENSAZIONI IN VISTA DELL'ARSENAL

A poche ore dalla dura sconfitta dell'Emirates Stadium di Londra, il Napoli torna a vincere e mette una seria ipoteca sulla qualificazione in Champions per la prossima stagione. Carlo Ancelotti manda in campo l'artiglieria pesante in avanti, con la contemporanea presenza di Milik, Mertens, Insigne e Callejon con cui prova a prepararsi al meglio alla sfida ai "gunners" di giovedì prossimo. In difesa torna Chiriches che con Koulibaly ed Hysaj forma il terzetto difensivo formato in fase di possesso con Goulham alzato sulla linea dei centrocampisti. Il Chievo di Mimmo Di Carlo si presenta invece con la formazione tipo, alla ricerca di quei punti che gli consentirebbero di continuare a sognare la salvezza. La gara si svolge su ritmi bassi, condizionati probabilmente anche dal terreno di gioco apparso particolarmente lento. Il Napoli trova il vantaggio a metà della prima frazione di gioco con Koulibaly che approfitta di un ottimo corner di Mertens per infilare Sorrentino sul primo palo. È una delle pochissime emozioni di un primo tempo che gli azzurri provando a gestire con tanto possesso palla ma poche verticalizzazioni. Nella ripresa gli uomini di Ancelotti provano ad alzare i ritmi e trovano la rete del raddoppio al quarto d'ora col solito tiro a giro da fuori di Milik che non lascia scampo all'estremo difensore clivense. Col doppip vantaggio in cassaforte il tecnico degli azzurri richiama in panchina Insigne e Callejon in vista dei 90 minuti con l'Arsenal. Alla mezz'ora arriva la rete del 3-0 che porta ancora la firma di Kalidou Koulibaly, bravo a scaraventare in porta un pallone rimasto vagante in area dopo una corta respinta di Sorrentino. Nel finale una disattenzione partenopea concede alla squadra di casa la rete della bandiera con Cesar che colpisce indisturbato di testa in area e batte Ospina. Arriva cosi, col triplice fischio dell'arbitro La Penna, il primo verdetto del campionato con il Chievo che retrocede aritmeticamente in serie B. Il Napoli prepara al meglio la sfida di ritorno dei quarti di Europa League, nella quale però servirà una prestazione di ben altro livello, soprattutto nell'intensità che porrebbe rivelarsi come fattore fondamentale.

14/04/2019

DOPPIO KOULIBALY E MILIK, IL NAPOLI VINCE 3-1 A VERONA. CHIEVO IN B

Nella 32esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena in trasferta contro il quasi retrocesso Chievo (11 punti in classifica!). Ancelotti si affida a Ospina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Chiriches e Ghoulam in difesa; a centrocampo Zielinski e Fabian che con Callejon e Insigne formano il quartetto di mediani; in attacco il duo Milik-Mertens. Di Carlo oppone il suo Chievo con Stepinki in attacco insieme a Meggiorini e il giovane Vignato. Arbitra La Penna di Roma. Al VAR Abisso di Palermo. Inizio di partita alla camomilla. Poi il Napoli comincia a prendere sempre più piede e al 15, sugli sviluppi di un corner di Mertens, è Koulibaly di testa a trovare l'1-0 azzurro. E' il primo gol stagionale del senegalese. Poi il Napoli controlla la partita, sempre con alcune

imprecisioni nei passaggi che ne stanno contrassegnando l'ultimo periodo. Il Chievo non oppone resistenza e si va al riposo sull'1-0. Nella ripresa il ritmo è sempre basso. Insigne e Mertens provano a scardinare la difesa clivense, ma ci vuole una magia di Milik al 64' con un sinistro dai venti metri che batte Sorrentino, per trovare il 2-0 azzurro. E sono 17 per il polacco in campionato. Poi entrano in campo Allan, Younes e Verdi in luogo di Callejon, Fabian e Insigne. Al minuto 81', sempre sugli sviluppi di un corner, Koulibaly entra di sinistro e segna il 3-0.Prima doppietta in carriera per il senegalese. Al minuto 90, sempre dagli sviluppi di un corner, solito gol preso dal Napoli (a parte di Cesar), ma indolore visto il risultato finale di 3-1. Chievo in B dopo 11 anni. Dire che si sia trattato di un allenamento in vista dell'Arsenal è troppo. Il Napoli a Verona doveva trovare i tre punti da mettere in cascina per chiudere il dicosrso qualificazione in Champions. In attesa dell'Inter (terza), ma soprattutto dell'Atalanta, i punti in classifica dalla quinta possono essere 12 o 13. Tra un paio di partite sarà tutto finito. E si spera con la qualificazione alle semifinali di Europa League. Ma contro i gunners, per rovesciare lo 0-2 dell'andata, servirà un Napoli forse mai visto in stagione. E potrebbe non bastare…

17/04/2019

NAPOLI - ARSENAL: L'ANALISI TATTICA

Sale la febbre a Napoli per il ritorno dei quarti di finale di Europa League; gli azzurri ospitano al San Paolo l'Arsenal consci di dover compiere un'impresa per ribaltare il 2-0 dell'andata maturato all'Emirates Stadium. Gli inglesi sono una squadra di tutto rispetto con una rosa zeppa di campioni, tuttavia in questa stagione hanno palesato qualche difficoltà quando si sono esibiti in trasferta e questo potrebbe essere determinante per gli uomini di Ancelotti che dovranno sfruttare la spinta ed il sostegno del pubblico partenopeo che accorrerà numeroso a Fuorigrotta. Emery dovrebbe confermare la stessa formazione schierata all'andata e di conseguenza il 3-4-1-2 che ha garantito grande compattezza difensiva e pressing ultra offensivo che ha creato tanti problemi al Napoli specie nel primo tempo. Le sofferenze maggiori per gli azzurri sono state procurate anche dai continui movimenti degli attaccanti della squadra inglese i quali non davano punti di riferimento e oltretutto favorivano gli inserimenti da dietro di Ramsey. Inoltre, la posizione molto alta degli esterni Maitland-Niles e Kolasinac ha creato scompensi tattici nello scacchiere di Ancelotti in quanto costringeva Callejon e Zielinski a tenere una posizione molto bassa. Pertanto è probabile che Ancelotti apporti qualche variazione al sistema di gioco rispetto alla gara di sette giorni fa, per esempio è possibile che Maksimovic scali nella posizione di terzino destro con Chiriches e Koulibaly centrali mentre l'esterno sinistro si alzerebbe sulla linea dei centrocampisti per avere una linea di difesa a 4 in fase difensiva che poi diventa a 3 in costruzione della manovra. Questo atteggiamento tattico richiederebbe ai due mediani un doppio gravoso lavoro soprattutto per contenere gli inserimenti dei centrocampisti avversari ma, al contempo, potrebbe essere positivo per i due esterni d'attacco, in particolare Callejon, i quali avrebbero minori compiti di ripiegamento e di conseguenza potrebbero sfruttare gli spazi alle spalle dei terzini londinesi. Nel match d'andata si sono visti alcuni movimenti interessanti dei piccoletti azzurri i quali a turno tagliavano sulle corsie esterne alle spalle del terzetto difensivo avversario trovando la profondità ed attirando su di se i propri marcatori; nello stesso tempo l'altro attaccante e l'esterno opposto riempivano l'area di rigore. Questa operazione, se eseguita con i tempi giusti, potrebbe essere una chiave tattica molto importante per scardinare la strategia difensiva dei gunners. Il Napoli dovrà cercare di sbloccare la gara il prima possibile per mettere pressione all'avversario consapevole, tuttavia, che non bisogna subire goal. Da questo punto di vista sarà molto importante imporre il proprio ritmo e tenere il pallino del gioco nella metà campo avversaria per conquistare una qualificazione che sarebbe storica per i colori azzurri e darebbe ancora un senso a questa stagione.

18/04/2019

NAPOLI - ARSENAL: AZZURRI, OBIETTIVO RIMONTA E QUALIFICAZIONE

Le competizioni europee stanno per giungere al termine, dai quarti di finale di Champions già sono arrivati i primi vederti, per l'Europa League c'è da aspettare questa sera. Con l'eliminazione della Juventus, avvenuta martedì a favore dell'Ajax, il Napoli ora è l'unico club a rappresentare l'Italia in Europa con l'opportunità di giocarsi il passaggio del turno davanti al proprio pubblico. Seppur la sconfitta sul campo dell'Arsenal sia stato un duro colpo per i partenopei, il passivo di due gol è ampiamente ribaltabile e gli azzurri hanno già dimostrato negli ultimi anni di essere in grado tra le mura del San Paolo di mettere in difficoltà le big europee. Alle 21, quindi, gli uomini di Ancelotti scenderanno in campo per disputare la partita più importante dell'anno, una gara che vale una stagione intera il cui esito peserà molto sul bilancio finale. Il tecnico azzurro avrà senza dubbio preparato la partita con una impostazione offensiva ma con molta attenzione alla fase di non possesso, atteso che un ipotetico gol dei Gunners renderebbe a quel punto quasi impossibile la rimonta partenopea. Squadra in campo con il solito 4-4-2: tra i pali Meret protetto dal muro Maksimovic-Koulibaly, sulle fasce invece dovrebbero agire Hysaj e Ghoulam. In mezzo al campo ci saranno Allan e Fabian Ruiz, mentre a correre alti sulle corsie esterne potrebbero esserci Callejon e Zielinski. In attacco ballottaggio Insigne-Mertens per un posto accanto a Milik. Oltre alla qualità, servirà una partita fatta di sacrifico e concentrazione per tutti i 90' e oltre, la formazione di Emery vive un momento di forma ottimo e le ultime uscite in campionato sottotono non sono assolutamente da prendere in considerazione. Il tecnico dei gunners considerando la quasi perfetta prestazione dell'andata dovrebbe optare solo per pochi cambi di formazione e quindi riproporre un 3-4-2-1 compatto e di qualità. Le scelte potrebbero essere: Cech; Sokratis, Koscielny, Monreal; Maitland-Niles, Xhaka, Torreira, Kolasinac; Ramsey, Mkhitaryan; Lacazette

18/04/2019

LA RIMONTA DEL NAPOLI NON RIESCE! GLI AZZURRI PERDONO (0-1) ED ABBANDONANO L'EUROPA LEAGUE

Si conclude con una pessima prestazione l'avventura in Europa League del Napoli. Gli azzurri escono sconfitti e ridimensionati anche dal San Paolo dove l'Arsenal vince 1-0. Ancelotti cambia gli esterni rispetto alla gara di sette giorni fa dell'Emirates Stadium: torna dal primo minuto Faouzi Ghoulam, con Maksimovic adattato a terzino destro e Vlad Chiriches schierato al centro della difesa in coppia con l'immancabile Koulibaly. In avanti il tecnico emiliano conferma Lorenzo Insigne, ma gli affianca Milik per provare ad innescare quella profondità mancata nella gara d'andata. Dall'altra parte Emery prova a difendere l'ottimo risultato col quale si presenta al San Paolo, schierandosi dal primo minuto con la difesa a tre e rinunciando a Mesut Ozil per avere maggiore sostanza in mezzo al campo. I cinquantamila dell'impianto di Fuorigrotta provano sin dalle prime battute ad incoraggiare i propri beniamini, ma gli azzurri non rispondono agli stimoli; pur arrivando diverse volte con discreta pericolosità dalle parti di Cech, infatti, i partenopei non mostrano quella grinta e quella convinzione necessaria per ribaltare il risultato. Addirittura è la squadra ospite a trovare il vantaggio con una buona punizione di Alexandre Lacazette che trova Meret impreparato e sigla la rete che sgonfia il morale tanto del pubblico quanto degli uomini in campo. Nel finale di tempo, infatti, il Napoli sembra gettare la spugna dinanzi ad una squadra evidentemente superiore tanto nella tecnica quanto nell'organizzazione di gioco. Nella ripresa Ancelotti getta nella mischia Mertens, provando il tutto per tutto ma lo spartito della gara non sembra cambiare. E' infatti degli ospiti la palla gol migliore dell'avvio di secondo tempo, con Meret che però si esalta su Aubameyang e riscatta parzialmente l'errore sul gol dei gunners. L'intera frazione si svolge su ritmi molto bassi; gli azzurri provano a proporre gioco ma si infrangono contro un Arsenal che si limita alla difesa ad oltranza. Evidenti anche i limiti atletici di una squadra ormai in caduta libera. I fischi del finale di gara rappresentano un chiaro campanello d'allarme per una squadra che in questo finale di stagione dovrà fare di tutto per mantenere la seconda piazza in campionato, e per preparare al meglio la prossima stagione nella quale sarà d'obbligo portare a casa un trofeo.

18/04/2019

NAPOLI - ARSENAL 0-1: LACAZETTE COMPLICA I PIANI, AGLI AZZURRI NON BASTA IL CUORE

Ci sono due reti da recuperare ai Gunners, vincenti per 2-0 all'andata, con Metet sugli scudi per i partenopei. Ad attendere la vincente di questo doppio confronto, una squadra tra Valencia e Villareal per la semifinale della competizione. Nel 4-4-2 napoletano, Meret confermato tra i pali, difesa con Maksimovic più bloccato e Ghoulam offensivo a sinistra, centrali Chiriches e Koulibaly. Callejón, Allan, Zielinski e Ruiz a centrocampo, Milik con Insigne dal 1' in attacco. Ancora 3-4-1-2 per Emery che schiera il portiere di coppa, Cech. In difesa Sokratis, Koscielny e Monreal, mediana coperta da Maitland-Niles, Torreira, Xhaka e Kolasinac, Ramsey dietro alle due punte, Aubameyang e Lacazette. Primo tempo di cuore da parte del Napoli che crea ma non trova il gol se non con Milik, di poco in fuorigioco dopo una parata di piede di Cech su Callejón. Lo stesso polacco pochi minuti dopo ha un'ottima occasione di testa ma la mette fuori da buona posizione. Al 36' arriva improvviso il gol su punizione di Lacazette. Da rivedere la barriera disposta da Meret, inoperoso fino ad allora. Continua il forcing azzurro che al 38' vede un'incornata di Callejón superare la traversa ed ancora un diagonale dello spagnolo, pochi minuti dopo, uscire di poco. L'Arsenal punta ad interrompere molto il gioco per non alzare i ritmi, ma al Napoli manca il gol, ora per qualificarsi ne servono ben 4. Secondo tempo che inizia nel migliore dei modi per i Gunners, al 48' rigore in movimento per Aubameyang, miracolo di Meret. Poi solo Napoli: al 62' Chiriches di testa su corner di Mertens, fuori di poco. Doppia occasione per Milik, girata deviata fuori di un soffio e tiro a giro da lontano che non trova la porta. Infine l'ultima parata di Cech, paradossalmente su un proprio uomo, Monreal svirgola ad un metro dalla porta sul cross di Rui, bravo il portiere ex Chelsea. Anche il Napoli esce dall'Europa, nessuna italiana arriva in semifinale, continuano a far festa le inglesi.

18/04/2019

NAPOLI - ARSENAL 0 - 1: LACAZETTE SPEGNE I SOGNI DEGLI AZZURRI

Cuore, coraggio ed intelligenza sono le qualità che Carlo Ancelotti ha indicato come ingredienti primari per tentare quella che si presenta come un'impresa. Il Napoli scende in campo al San Paolo contro l'Arsenal nell'incontro di ritorno dei quarti di finale di Europa League e per guadagnare l'accesso al turno successivo dovrà ribaltare il 2-0 incassato la settimana scorsa a Londra. Il tecnico emiliano rompe gl'indugi fin dall'inizio e si affida all'assetto spesso utilizzato in Champions con la difesa a tre e mezzo che prevede l'inserimento di Chiriches accanto a Koulibaly con Maksimovic terzino destro e la possibilità di avanzare sulla linea dei centrocampisti per Ghoulam in fase di possesso. Zielinski gioca accanto ad Allan mentre Fabian Ruiz si sposta a sinistra e Insigne affianca Milik nel tandem d'attacco. Emery conferma il 3-4-1-2 dell'andata nel quale Aubameyang e Lacazette compongono la coppia d'attacco. Non riesce l'impresa ai partenopei che perdono anche al ritorno con il minimo scarto e concedono il passaggio in semifinale al blasonato avversario, atteso ora dal doppio confronto con il Valencia che, a sua volta, ha eliminato il Villarreal. A decidere le sorti del confronto la rete messa a segno su calcio di punizione dal limite dell'area dall'attaccante francese che al trentaseiesimo minuto approfitta del piazzamento sicuramente non irreprensibile tenuto nella circostanza da Meret, bravo poi a riscattarsi con un intervento decisivo nella ripresa. Gli azzurri giocano una gara sul piano della prestazione certamente non negativa ma devono recriminare per l'assoluta mancanza di concretezza negli ultimi sedici metri che impedisce loro d'impensierire Cech. Preoccupante il fatto che nel momento cruciale della stagione diversi elementi cardine della squadra siano venuti meno nel momento chiave della stagione, dato su cui allenatore e società potranno riflettere per programmare insieme il futuro.

21/04/2019

MERET: IN EUROPA SIAMO USCITI CON UNA GRANDE SQUADRA, ORA PENSIAMO ALL'ATALANTA

"Abbiamo giocato contro una grande squadra, ci sta poter uscire contro l'Arsenal". Alex Meret, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, torna sul match di giovedì, ma guarda anche al prossimo impegno di campionato. "Non era semplice superare una formazione abituata da sempre a giocare a certi livelli in campo internazionale e che ha una rosa di livello altissimo" "Sia per bravura loro che per qualche nostra imprecisione ed un pizzico di sfortuna non siamo riusciti a qualificarci. Però va detto che ce la siamo giocata e che non abbiamo sfruttato le occasioni avute". "Sulla punizione di Lacazette ho sbaglito. Mi sono mosso in anticipo ed ho perso il passo. Peccato, ma può capitare, adesso dobbiamo cancellare la delusione e prepararci al meglio per il match di lunedì". Però poi una splendida parata su Aubameyang: "Sì, ho cercato di coprire più possibile la porta e lanciarmi sul pallone. E' andata bene, è stata una bella parata, peccato non sia servita per il risultato". Ora si torna in campionato contro una Atalanta forte ed ambiziosa: "Sì, l'Atalanta è un avversario di grande organizzazione e qualità. Stanno facendo grandi cose, proveranno ad entrare in Europa e sarà molto dura. Dobbiamo tenere il pallino del gioco e provare a vincere per riprendere subito sulla strada giusta". "L'eliminazione in Europa non deve intaccare la nostra stagione. Siamo secondi in campionato e vogliamo raggiungere questo obiettivo che sarebbe molto importante" Zoff dice che tu sei il suo erede: "La cosa mi riempie di orgoglio, sono parole che mi onorano e lo ringrazio. Io spero di crescere col Napoli ed impormi poi in Nazionale. Adesso ci aspettano gli Europei Under 21, ma ci penserò solo a fine stagione"

22/04/2019

STASERA NAPOLI - ATALANTA: AZZURRI PER IL RISCATTO, OROBICI PER PUNTARE AL POSTO CHAMPIONS

La Pasqua ha dato il primo verdetto, seppur scontato già da qualche settimana, del campionato. La Juventus si aggiudica anche quest'anno lo scudetto mentre gli azzurri sono chiamati ancora una volta ad accontentarsi del ruolo di prima inseguitrice. Un secondo posto ancora da blindare e che a questo punto della stagione resta l'unico "obiettivo" da raggiungere. È indubbio che l'eliminazione dalla Coppa Italia e dalla Europa League pesino molto sul giudizio finale della stagione del tecnico e della squadra, tuttavia per ora i bilanci sono rimandati per concentrarsi al meglio sul finale del campionato. Questa sera alle 19 gli azzurri scendono in campo al San Paolo dove ospiteranno l'Atalanta. Match avvincente soprattutto per la posizione in classifica dei bergamaschi, attualmente sesti e a soli tre punti dal Milan quarto. Gli uomini di Gasperini sono stati fin qui protagonisti di una stagione eccellente, con l'incredibile occasione di acciuffare un'incredibile qualificazione Champions e con buone probabilità di accedere alle semifinali di Coppa Italia. Nonostante appunto la gara di ritorno dei quarti di coppa, in programma giovedì con la Fiorentina, il tecnico Gasp non dovrebbe apportare molte modifiche alla formazione titolare puntando alla vittoria anche su un campo proibitivo come quello del San Paolo. Il 3-4-1-2 anti Napoli dovrebbe essere composto da: Gollini; Mancini, Palomino, Masiello; Hateboer, Freuler, De Roon, Castagne; Ilicic, Gomez; Zapata. Ancelotti potrebbe invece rispondere con una formazione orientata al turnover, considerando le tante energie spese negli ultimi impegni ravvicinati e magari testando nuovi schieramenti per la prossima stagione. In panchina scalpitano Younes e Verdi e quasi sicuramente i due esterni saranno spesso protagonisti in queste ultime partite. La certezza è che stasera in difesa sarà Chiriches ad affiancare Koulibaly, con Mario Rui e Malcuit sulle fasce. Mentre in avanti si vedrà dal primo minuto la coppia Mertens-Insigne.

22/04/2019

NAPOLI-ATALANTA 1-2: L'EX ZAPATA PUNISCE GLI AZZURRI

Trasformare l'enorme delusione accumulata per l'eliminazione nei quarti di finale di Europa League, risultato che l'Arsenal ha ampiamente dimostrato di meritare nel computo dei centottanta minuti, in energia da riversare sul terreno di gioco. Mancano infatti sei partite al termine del campionato, occasioni da sfruttare per concludere nel migliore dei modi l'annata rendendoj aritmetica la conquista della piazza d'onore, traguardo ampiamente ipotecato da tempo. Il Napoli, secondo in classifica con sessantasette punti, riceve al San Paolo l'Atalanta nell'incontro valevole per la trentatreesima giornata di serie A, la quattordicesima del girone di ritorno. Ancelotti per l'occasione sceglie Ospina tra i pali al posto di Meret, rilancia Malcuit come terzino destro al posto di Ghoulam con lo slittamento di Hysaj sull'out opposto e conferma Chiriches al posto dell'infortunato Maksimovic come partner di Koulibaly. A centrocampo il tecnico si affida al quartetto che potremmo definire titolare mentre in attacco Mertens viene preferito ad Insigne per formare il tandem in prima linea insieme a Milik. Sul versante opposto Gasperini conferma il 3-4-1-2 nel quale Pasalic rileva un Ilicic in non perfette condizioni fisiche nel ruolo di trequartista e si muove alle spalle della coppia Gomez-Zapata, quest'ultimo nel ruolo del grande ex di giornata. Non basta agli azzurri un buon primo tempo per riscattare l'eliminazione subita in coppa e tornare prontamente al successo. I padroni di casa sbloccano la gara al ventottesimo grazie alla fortunosa deviazione di gluteo con cui Mertens devia in rete il rilancio di Mancini su cross di Malcuit, innescato a sua volta da un bel filtrante di Callejon. Il belga sigla così la sua tredicesima rete nell'attuale competizione e sale a quota ottanta nella graduatoria dei cannonieri azzurri all time in A, ad una sola lunghezza da Maradona. La squadra crea diverse altre occasioni per mettere a segno il punto del raddoppio ma, come in altre partite, non riesce a finalizzarle. Con il trascorrere dei minuti i partenopei calano vistosamente e gli orobici, ispirati dall'ingresso di Ilicic, cambiano marcia e assumono il controllo della contesa. A firmare il meritato successo dei bergamaschi, che agganciano il Milan al quarto posto, il tocco di piatto destro nell'area piccola con il quale Zapata, ventunesima rete per il colombiano, devia in rete il cross di Hateboer per il pareggio e la conclusione di Pasalic su assist del suo centravanti. Il vantaggio di sei punti sull'Inter e di dodici sulla Roma non mettono a rischio il traguardo Champions ma domenica a Frosinone è lecito attendersi un segnale di reazione da parte del club di De Laurentiis.

22/04/2019

IL NAPOLI CEDE ALL'ATALANTA (1-2). SECONDA SCONFITTA CONSECUTIVA IN CASA

La notizia positiva, l'unica del momento, è che la stagione sta volgendo al termine e contemporaneamente il Napoli è a soli tre punti dalla matematica qualificazione per la prossima Champions League. Per il resto non si salva nulla di una squadra capace di ottenere soltanto quattro punti nelle ultime quattro gare di campionato (con Empoli e Chievo in trasferta, Genoa ed Atalanta in casa) e nel frattempo di perdere entrambe le gare valide per i quarti di finale di Europa League non riuscendo a siglare alcuna rete e subendone tre. È la fotografia di una compagine che ha perso motivazioni e personalità ancorché quel gioco di qualità ammirato soltanto a sprazzi nella prima parte della stagione. La sconfitta del San Paolo contro l'Atalanta (1-2) lascia meravigliati soprattutto per il modo nel quale è arrivata: gli azzurri sono andati meritatamente in vantaggio nel primo tempo e hanno dominato almeno due terzi di gara prima di sparire letteralmente dal campo, lasciando ai nerazzurri di Bergamo il pallino del gioco e le migliori occasioni che gli uomini di Gasperini non hanno stentato a capitalizzare. Difficile comprendere se i partenopei abbiano difettato più di condizione fisica o di motivazioni, ma lo spettacolo offerto ai quindicimila accorsi a Fuorigrotta non lascia spazio ad alibi. Il Napoli ha l'obbligo di rialzarsi e di onorare questo finale di stagione, prima di tutto per se stesso e poi per i tifosi. Senza dimenticare che bisogna preparare al meglio la prossima stagione, nella quale non sarà consentito più sbagliare. La società (che investe) e la piazza (che sostiene costantemente la squadra) meritano un titolo e si aspettano che Ancelotti, arrivato in terra campana come il vero "top player" ma non capace ancora di dare quella marcia in più che tutti si attendevano.

24/04/2019

NAPOLI: LA STAGIONE VOLGE AL TERMINE CON QUALCHE MUGUGNO MA CON LA TESTA GIÀ AL PROSSIMO ANNO

La stagione calcistica volge al termine, mancano cinque giornate di campionato e per il Napoli c'è da consolidare il secondo posto in classifica dietro l'imprendibile Juventus che significherebbe per gli azzurri qualificazione in Champions League per il quarto anno consecutivo. La squadra di Ancelotti, tuttavia, sta attraversando un periodo negativo sotto l'aspetto dei risultati oltre ad un'involuzione tecnico-tattica che ha causato una "resa incondizionata" nella lotta scudetto già da un po' di tempo ed una cocente eliminazione dall'Europa League contro l'Arsenal senza che nel doppio confronto con gli inglesi i partenopei avessero accennato una seppur minima reazione. Nelle previsioni della vigilia questa era comunque da preventivare come una stagione di transizione, una finestra immaginaria su un futuro ancora da scrivere dopo il triennio "sarriano", sebbene l'approdo di mister Ancelotti sulla panchina partenopea faceva sperare in una crescita della squadra soprattutto sotto l'aspetto mentale considerato che la rosa era rimasta pressoché invariata. Invece, da questo punto di vista gli uomini di Ancelotti hanno fatto un passo indietro per stessa ammissione anche del tecnico di Reggiolo che nel post di Napoli-Atalanta ha addebitato questi continui passi falsi anche ad un calo di motivazione e concentrazione. E' evidente che la prossima stagione dovrà essere quella della completa start-up ancelottiana nella quale dovrà vedersi la mano dell'allenatore azzurro che interverrà in maniera diretta sin dalla fase di mercato estivo per impostare il progetto tecnico secondo le proprie idee con la speranza che la grande competenza ed esperienza del tecnico siano forieri della crescita definitiva dell'ambiente partenopeo.

25/04/2019

NAPOLI, D. ANCELOTTI: CON IL CLUB STIAMO CREANDO I PRESUPPOSTI PER VINCERE

"Il futuro è già delineato, insieme al Club stiamo creando i presupposti per vincere". Davide Ancelotti, vice allenatore azzurro, parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e con grande chiarezza analizza la stagione, rivelando anche le ambizioni del Napoli per le prossime stagioni. "Intanto vogliamo e dobbiamo centrare l'obiettivo del secondo posto. Lo meritiamo perchè siamo stabilmente in zona Champions dall'inizio del campionato. Mancano 5 giornate e dobbiamo affrontarle al massimo cominciando domenica a Frosinone". "Purtroppo l'Europa League non è andata bene e ci ha anche tolto forze nervose. Lo abbiamo visto nel finale del match contro l'Atalanta che avremmo dovuto chiudere prima". "Contro l'Arsenal non siamo stati nè fortunati, nè precisi. Abbiamo fallito le occasioni da gol sia a Londra che al San Paolo e la qualificazione è chiaramente scivolata dalla loro parte". Sui programmi futuri. "Sappiamo benissimo che al nome di Ancelotti sono legati successi e che se una squadra prende Ancelotti come allenatore punta alla vittoria. Così è anche qui a Napoli e noi siamo pronti a mettere le basi per un progetto solido e vincente". "Non è che questo momento poco felice cambia i nostri programmi o le nostre sensazioni. A Napoli stiamo benissimo e con il Club stiamo creando i presupposti per un futuro roseo e lungo". "Chi parla di fallimento di questa stagione dice cose inesatte. Onestamente siamo abituati a non ascoltare le critiche dall'esterno perchè sappiamo com'è fatto il mondo del calcio". "Fino a dicembre abbiamo giocato un gran calcio. Abbiamo lottato sino all'ultimo minuto in un girone di ferro. E ancora oggi la squadra, pur calando in termini di risultati, ha una buonissima condizione atletica che le consente di mantenere la seconda posizione in classifica" "Abbiamo un organico già valido, tutt'altro che da rifare. Abbiamo giovani di talento ed elementi di qualità. La rosa va adeguatamente rinforzata ma partendo già da uno zoccolo importante che abbiamo". Lei e suo padre state pensando davvero di restare a Napoli a vita? "Certamente, lo abbiamo detto e lo confermo ancora. Qui c'è un Club con il quale condividiamo progetti, idee e politica, c'è un ambiente fantastico come tifoseria e ci sono le condizioni per vincere" "Noi siamo una famiglia di contadini. Il raccolto va seminato con pazienza e cura. Poi vedrete che sarà rigoglioso. Questo Napoli vincerà..."

28/04/2019

FROSINONE – NAPOLI: IL RISCATTO DEI PARTENOPEI NEL MOMENTO PIÙ DUR

A sole cinque giornate dalla fine del campionato, il Napoli è ospite del Frosinone che è a un passo dalla retrocessione. Un match poco esaltante dal punto di vista tecnico, ma fondamentale per i ragazzi di Ancelotti che lottano per blindare il secondo posto e la conseguente qualificazione in Champions League. I partenopei, dal canto loro, affrontano il periodo più buio della loro stagione ed i ciociari sono, probabilmente, l'avversario meno impegnativo che potessero incontrare in questo momento. Infatti, i gialloblu in questa stagione hanno portato a casa solo una vittoria e collezionando 13 sconfitte e 6 vittorie. Inoltre, la formazione guidata da Baroni ha avuto grosse difficoltà a trovare la via del gol, cosa che potrebbe aiutare il Napoli in questa fase di estrema permeabilità difensiva. Passando alle probabili formazioni, Ancelotti si affiderà ai suoi uomini migliori per blindare la seconda posizione prima dello scontro con l'Inter. Le tante assenze per infortunio condizioneranno sicuramente l'undici titolare napoletano. Infatti, con Albiol ancora non al meglio e con Insigne, Chiriches e Maksimovic non convocati, il tecnico azzurro sarà costretto a raccogliere tutte le energie disponibili. Tra i pali, spazio a Meret mentre in difesa Koulibaly dovrebbe far coppia con Luperto. Sulle fasce, invece, Malcuit e Mario Rui dovrebbero essere della partita malgrado Ghoulam sia in ballottaggio col portoghese. A centrocampo, largo a Callejon, Fabian, Zielinski e Verdi con quest'ultimo in ballottaggio con Younes. Infine, in attacco Milik e Mertens comporranno la coppia offensiva

28/04/2019

FROSINONE - NAPOLI 0 - 2. VITTORIA NETTA, YOUNES TRASCINA GLI AZZURRI

Azzurri in campo ad ora di pranzo per difendere il secondo posto conquistando punti in trasferta sul campo del Frosinone. I padroni di casa, quasi condannati alla serie B, nei primi minuti di gioco rispondono bene all'assedio partenopeo sfruttando il campo libero in contropiede. La prima vera occasione infatti è proprio dei ciociari che, intorno al decimo di gioco, sfruttano un errore di Koulibaly per attaccare in superiorità numerica sprecando però la nitida opportunità di vantaggio con Pinamonti che tira di poco a lato. Dopo lo svarione difensivo, il Napoli torna concentrato ad imporre gioco, dominando in mezzo al campo e lasciando poco spazio alle ripartenze. Pressing alto e manovre di gioco rapide, i partenopei sfruttando soprattutto le vie esterne con Malcuit e Younes molto attivi sulle due fasce opposte. Proprio dalle iniziative di Younes nascono le maggiori occasioni: al 16' l'esterno tedesco sfiora la rete con un tiro dal limite a giro che però trova la pronta risposta in tuffo di

Sportiello; dopo qualche minuto invece si procura un ottimo calcio di punizione dai 30 metri. Calcio piazzato che al 20' viene trasformato in rete dal destro magico di Mertens che infila la palla all'incrocio, 0-1. Dopo il vantaggio si continua a giocare solo nella metà campo dei padroni di casa, gli uomini di Ancelotti sfiorano il doppio vantaggio ancora con il belga su punizione e con tiri dalla distanza di Younes, il miglior in campo in questi primi 45'. Si va al riposo sul risultato di 0-1 ma con il Napoli in pieno controllo della gara. Al ritorno in campo è ancora Younes show, l'esterno duetta con i compagni e dribbla la difesa del Frosinone seminando panico in area nemica. Al 49' il tedesco punta la difesa chiude l'uno-due con Milik e di giustezza in area piccola finta il tiro rientrando sul destro e la piazza rasoterra, 0-2. Napoli che sta disputando senza dubbio una delle migliori partite delle ultime uscite, prestazione eccellente sotto il punto di vista della qualità e dell'intensità. Gli azzurri continuano a macinare il gioco offrendo praticamente al Frosinone solo la fase difensiva interrotta da qualche lancio lungo per rifiatare. Le occasioni per il tris partenopeo abbondano, gli attaccanti peccano anche di cinismo sotto porta per infliggere il colpo del ko. Intorno all'ora di gioco sfortunati prima Callejon e poi Fabian Ruiz che nella stessa azione colpiscono rispettivamente il palo e la traversa con Sportiello immobile e fortunato che osserva la palla arrivare da ogni direzione. Nel finale di gara esce timidamente il Frosinone che però non crea nessun pericolo alla difesa partenopea e ad Ospina. Piuttosto nel recupero è ancora protagonista Callejon che continua la sfida con la sorte colpendo un altro palo. Finisce 0-2, vittoria netta degli azzurri. Per il Napoli oltre alla gioia per la prestazione positiva e i tre punti c'è anche da aggiungere il ritorno in campo di Albiol, l'assenza dello spagnolo per infortunio in questo girone di ritorno ha pesato molto sull'esito della stagione e riaverlo a disposizione senza dubbio è un toccasana per Ancelotti e la squadra.

28/04/2019

FROSINONE - NAPOLI 0-2: MERTENS TROVA MARADONA, TORNA AL GOL YOUNES

Trasferta da non sottovalutare quella dello Stirpe per il Napoli dove c'è un motivato Frosinone ad attendere i partenopei. Baroni schiera i suoi con un coperto 3-5-2 con il trio difensivo Ariaudo-Goldaniga-Brighenti. In campo l'ex Maiello, mentre Ciano è squalficato. Nel 4-4-2 ancelottiano, Ospina titolare, Luperto accanto a Koulibaly e la novità Younes sulla fascia. Un'occasione per parte nei primi minuti accompagnano gli azzurri a passare in vantaggio al 19'. Il primo diagonale fuori di poco è di Pinamonti, a rispondere è Younes con un tiro a giro parato da Sportiello. Vantaggio Napoli al minuto 19: punizione dal limite trasformata da Mertens che fa 81 in Serie A eguagliando Maradona. Dopo il tiro alto di Ruiz sarà ancora Mertens a provarci sul piazzato dal limite del minuto 39 a lasciare di stucco il portiere, stavolta non trovando la porta di un soffio. Degno di nota anche il tiro non larghissimo di Valzania dai venti metri. Ritmi abbastanza contenuti con il Napoli che potrebbe costruire di più. Migliore in campo dei primi 45, Younes. Al 49' il gol di Younes: parte dalla trequarti, uno-due in area con Milik e palla nell'angolino. Al 55' il tiro di Gori forte ma centrale parato da Ospina. Poi solo Napoli: al 64' palo di Callejón e sulla respinta traversa di Ruiz. Segue la punizione out di Milik prima delle ultime cartucce sparate dagli azzurri. Mertens e Zielinski non trovano di poco il gol tra 88' ed 89', mentre al 92' è ancora il palo a dire di no a Callejón servito in area da Ounas. Gli azzurri riallungano sull'Inter ed ora attendono il Cagliari per la penultima gara stagionale in casa.

29/04/2019

NAPOLI - CAGLIARI: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE 15

I biglietti per la gara di Campionato SSC Napoli – Cagliari Calcio che si disputerà il 5 Maggio 2019 ore 20.30 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da Lunedì 29 Aprile 2019 ore 15.00. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Si precisa che le prime tre file delle Tribune Posillipo e Nisida nonché le prime due file dei settori Distinti, Curva A e Curva B, hanno subito o subiranno delle variazioni per i lavori in corso e, pertanto, alcuni posti potrebbero non essere disponibili. In relazione ai lavori, potrebbero non essere disponibili tutti i settori. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 65,00 Tribuna Nisida € 50,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 40,00 Curve € 30,00. Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan-Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?ffiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101 SETTORE OSPITI Prezzo Tagliando € 29,50 + 0,50 diritti di prevendita Modalità di vendita: Circuito TicketOne Inizio Vendite: Lunedì 29.04.2019 ore 15.00 Chiusura Vendite: Sabato 04.05.2019 ore 19.00 Capienza Settore: posti 1.100 denominato "Settore Ospiti Inferiore" Ingresso: Gate 26. Per l'acquisto del tagliando e per l'ingresso allo stadio, i residenti nella Provincia di Cagliari dovranno necessariamente esibire la tessera di fidelizzazione del Cagliari Calcio ed un valido documento di riconoscimento. Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti

04/05/2019

NAPOLI - CAGLIARI: GLI AZZURRI CERCANO UNA VITTORIA PER CONFERMARE IL SECONDO POSTO

Il campionato di serie A si avvia alla fine e, nel penultimo turno casalingo, il Napoli sfida il Cagliari. Un match che ha poco da chiedere in chiave classifica, atteso che gli azzurri hanno conquistato l'aritmetica qualificazione alla prossima Champions e devono solo confermare la seconda posizione in classifica. Il Cagliari, dal canto suo, é ormai salvo anche se per ha ancora bisogno di un punto ed in 4 partite arriverà sicuramente. Ancelotti si affida all'ormai classico 4-4-2 con Meret tra i pali, in difesa probabile conferma di Luperto in coppia con Koulibaly, sui lati Malcuit e Ghoulam. Il centrocampo, orfano di Allan fermo per infortunio, sarà formata da Fabian Ruiz, Zielinski, Younes e Callejon. In avanti la coppia dei piccoli Mertens ed Insigne con Milik in panchina. Il tecnico del Cagliari Maran fresco di rinnovo in panchina senza Joao Pedro e Birsa si affida a Barella dietro alle due punte che potrebbero essere Thereau e Pavoletti. Scarsa affluenza di tifosi per il match serale vista anche le contestazioni fatte dsl pubblico al presidente. Sarà in ogni caso una partita da vincere per concludere la stagione nel migliore dei modi ed effettuare test per decidere il futuro di alcune pedine della rosa partenopea.

04/05/2019

ANCELOTTI: IDEE CHIARE PER IL FUTURO MA VOGLIAMO IL 2° POSTO

"Per il futuro abbiamo già idee chiare, però ora pensiamo al Cagliari e a conquistare il secondo posto". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro la formazione sarda. "Abbiamo l'obiettivo del secondo posto, abbiamo voglia di chiudere bene la stagione e puntare agli 80 punti. La squadra sta bene, ha una condizione brillante e ci sono i presupposti per fare bene domani e fino al termine del campionato". In settimana c'è stato anche l'incontro con Insigne: "Lorenzo ha ribadito la voglia di rimanere e di allungare il contratto. Da parte nostra non c'era alcuna intenzione di cederlo. Insigne è una pedina importante per il nostro futuro e quindi è andata come tutti volevamo che andasse". Lei ha fatto anche da mediatore nell'incontro. Le piace il ruolo di allenatore manager? "No, non mi interessa questa figura, ho altro cui pensare. E' un ruolo che svolgono meglio altri, io mi occupo dell'aspetto tecnico e ho al mio fianco figure di alta professionalità che si occupano benissimo di mercato e di questioni societarie". Come sta Albiol? "Albiol ha recuperato e domani giocherà dall'inizio. E' un ritorno importante di un calciatore forte. Ci è mancata la sua esperienza e la sua qualità, questo è un fatto sotto gli occhi di tutti". Queste quattro partite saranno anche un esame per valutare il futuro? "Le valutazioni sono già state fatte. Noi dobbiamo chiudere bene la stagione a prescindere da tutto perchè il secondo posto è un traguardo che conta". Ha pensato di cambiare modulo per la prossima stagione? "No. Adotteremo lo stesso sistema tattico di quest'anno. Inizieremo con il 4-4-2 e poi svilupperemo il nostro gioco d'attacco partendo con la manovra da dietro e adattandoci alle situazioni oltre che alle caratteristiche dei nostri calciatori" Come si pone dinanzi al malumore della tifoseria, che è estesa anche a molte squadre in Serie A? "Io credo che un po' ovunque ci sia un legame forte verso la maglia e meno per le proprietà, soprattutto straniere. Il caso della Roma, ad esempio, è abbastanza chiaro perché i tifosi non si riconoscono nel proprietario americano. Però se vediamo all'estero le tifoserie si legano alla maglia a prescindere da chi sia la proprietà. E credo che così dovrebbe sempre essere: avere passione per la maglia della propria squadra al di là di tutto" Avete già fissato obiettivi o nomi per la prossima stagione? "Ci interessano vari giocatori, ma non mi piace fare nomi di calciatori che oggi giocano altrove. Noi vogliamo migliorare la qualità, l'esperienza e la solidità della rosa. Cerchiamo profili che possano darci queste garanzie e assicuraraci queste prospettive" Sull'episodio di Callejon a Frosinone: "Credo che Callejon sia un esempio di professionalità e attaccamento. Si è trattatato di un malinteso con i tifosi e come tale è subito rientrato". Infine un pensiero per Iker Casillas. "E' stato il portiere che ha alzato tutte le coppe che ho vinto a Madrid. Gli auguro innanzitutto di star bene e anche se non dovesse più giocare al calcio, avrà certamente una bellissima vita perchè è un uomo di valori e qualità morali"

04/05/2019

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

La serie A volge al termine, per il Napoli è la penultima gara casalinga contro il Cagliari di Maran. Gli azzurri hanno fissato nel secondo posto con superamento degli ottanta punti l'obiettivo, seppur effimero, per dare un senso a questo finale di stagione. Anche la squadra sarda ha raggiunto il suo traguardo poiché manca solo matematica per suggellare la salvezza ormai acquisita e quindi gli isolani scenderanno in campo con relativa tranquillità giocando a viso aperto per portare via un risultato positivo che, contro il Napoli, manca da sei scontri diretti nei quali, oltretutto, hanno subito tanti goal. Il tecnico ex Chievo confermerà il suo sistema di gioco consueto, ossia il 4-3-1-2, malgrado le diverse defezioni e tanti dubbi di formazione. I concetti di gioco degli isolani si basano sulla velocità, equilibrio e ripartenze. Infatti, gli uomini di Maran giocano molto raccolti a difesa della propria sedici metri con tanti uomini dietro la linea della palla e poi, appena possibile, cercano di ribaltare l'azione con lanci lunghi verso la punta che ha il compito di far salire la squadra con i terzini che si alzano rapidamente. Da questo punto di vista è fondamentale la presenza di Pavoletti, ex di turno molto amato dal pubblico partenopeo, il quale riesce a far valere il suo fisico da granatiere ed inoltre è imbattibile sul gioco aereo e pertanto capitalizza i tanti cross che arrivano dalle fasce. Non è casuale che la squadra cagliaritana si trova al primo posto nella speciale classifica delle reti realizzate a seguito di cross. Maran sfrutta la fisicità del suo ariete anche per abbassare la linea di difesa avversaria al fine di creare spazio per gli altri attaccanti come Joao Pedro o Thereau che hanno caratteristiche diverse e riescono a saltare l'uomo ed inserirsi per vie centrali. Ancelotti dovrebbe schierare la migliore formazione possibile senza esperimenti perché queste ultime partite sono importanti non solo per gli obiettivi citati ma anche in chiave futura per programmare la prossima stagione con serenità e riavvicinare il pubblico alla squadra considerato che in questa occasione si preannuncia il minimo di presenze al San Paolo nell'era De Laurentiis. Va considerato, oltretutto, che gli azzurri non vincono al San Paolo da ben tre gare consecutive considerando anche la gara con l'Arsenal ed è pertanto necessario tornare a vincere tra le mura amiche.

05/05/2019

IL NAPOLI FEMMINILE CARPISA YAMAMAY PROMOSSO IN SERIE B

UN GOL DI DE PAULA AL 70' REGALA LA PROMOZIONE ALLA SQUADRA PARTENOPEA

Torna in serie B il Napoli Femminile Carpisa Yamamay. Dopo aver dominato il girone D della serie C, la squadra allenata da Peppe Marino ha ottenuto il passaggio nella serie superiore battendo, nello spareggio disputato oggi a Grosseto, la Novese, squadra che aveva stravinto il girone A. Una partita combattuta fin dall'inizio, che però ha visto la squadra partenopea prendere in mano il pallino del gioco dopo pochi minuti riuscendo a limitare le piemontesi. Dopo un primo tempo giocato senza troppi sussulti, la svolta è arrivata al 70' con un diagonale di De Paula che si è insaccato nell'angolino alla sinistra del portiere della Novese sullo sviluppo di un calcio d'angolo. L'unico rischio vero il Napoli l'ha corso all'81', quando Zella in mischia ha deviato in porta colpendo il palo. Un brivido che non ha impedito alla formazione napoletana dei presidenti Carlino e Guarino di portare a casa il meritato successo. "Siamo contentissimi per questo risultato – ha spiegato a fine gara Marino -. È stata una splendida vittoria che arriva a coronamento di una stagione giocata sempre al massimo e ci ripaga di tutti gli sforzi compiuti nel corso dell'anno. Adesso festeggiamo e ci godiamo questo successo che abbiamo cercato fin dal ritiro della scorsa estate. Da domani puntiamo a prepararci con la massima concentrazione alla finale di Coppa Italia perché vogliamo regalare ai nostri tifosi, che anche oggi sono accorsi fino a Grosseto per sostenerci, un altro trofeo". Il Napoli Femminile Carpisa Yamamay tornerà in campo sabato 11 maggio (ore 16) contro la Riozzese a Firenze per la finale di Coppa Italia nel tentativo di conquistare il terzo trofeo stagionale dopo la vittoria del Torneo Arco di Trento e la promozione in serie B.

05/05/2019

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1: INSIGNE, DAL DISCHETTO, FIRMA LA RIMONTA VINCENTE IN PIENO RECUPERO

Concludere nel migliore dei modi la stagione, apporre il sigillo della matematica sulla seconda posizione e arrivare a toccare quota ottanta. Questi gli obiettivi del Napoli che nell'incontro valevole per la trentacinquesima giornata di campionato, la sedicesima del girone di ritorno, riceve al San Paolo il Cagliari. Ancelotti rilancia Meret tra i pali, ripropone Albiol dal primo minuto e sceglie il tandem Verdi-Younes sugli esterni con lo spostamento di Zielinski centrale accanto ad Allan mentre in prima linea Insigne rientra e affianca Mertens. Come nelle previsioni Maran si affida al 4-3-1-2, assetto nel quale Barella agisce alle spalle della coppia Cerri-Pavoletti. Tocca a Dries Mertens e Lorenzo Insigne salvare il Napoli dalla beffa della seconda sconfitta casalinga consecutiva siglando le reti che fissano Il 2-1 a Fuorigrotta. A cinque minuti dal termine il belga si avventa come un rapace sul cross di Ghoulam e di testa spedisce la sfera alle spalle di Cragno che pochi minuti prima gli aveva negato il gol con una prodigiosa parata su stacco perentorio dello stesso giocatore. Per il titolare della numero quattordici si tratta del quattordicesimo sigillo in campionato e della rete numero centosette da quando indossa la casacca partenopea. In pieno recupero il capitano torna al gol dimostrandosi glaciale nel trasformare il tiro dagli undici metri concesso da Chiffi su segnalazione del Var per fallo di mano di Ionita. La prestazione odierna si allinea a quelle sicuramente non esaltanti che i padroni di casa hanno offerto nell'ultimo periodo ma l'allenatore emiliano può certamente annotare come segnali positivi la reazione caratteriale offerta dai suoi dopo che Pavoletti aveva portato in vantaggio gli ospiti al diciottesimo della seconda frazione e la certezza di concludere il torneo al secondo posto dopo che la sofferta affermazione sugli uomini di Maran ha aumentato a dieci le lunghezze di vantaggio sull'Inter.

05/05/2019

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1, INSIGNE SU RIGORE CONSEGNA IL SECONDO POSTO AGLI AZZURRI

Nella 35esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena al San Paolo, contro il già salvo Cagliari. Già sicura la qualificazione in Champions, il Napoli vuole anche l'aritmetica del secondo posto. Ancelotti schiera un Napoli con l'attacco mini, con Meret tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Albiol e Ghoulam in difesa; Allan e Zielinski con Verdi e Younes formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Mertens-Insigne. Maran manda in campo molti giovani per il suo Cagliari, con Cerri a fianco a Pavoletti in attacco, con Ionita alle spalle. Arbitro Chiffi di Padova. VAR Mariani di Aprilia. Non brillantissimo il Napoli, davanti ad una cornice scarna di pubblico, col pericolo pioggia forte incombente. Il Cagliari rimane tutto arroccato dietro e lascia che i piccoletti azzurri palleggino fino alle soglie dell'area di rigore, dove però si infrange la manovra degli uomini di Ancelotti. Al 17' unica vera palla gol con la G maiuscola, quando Younes si libera al tiro e la palla viene sfiorata da Koulibaly ad un metro dalla porta. Poi il nulla. Si va al riposo sullo 0-0. Nei secondi 45' minuti succede di tutto. Al 68' il Napoli si fa sorprendere da Barella e soprattutto dall'ex Pavoletti, che di destro batte Meret e porta avanti 1-0 il Cagliari al San Paolo. Nelle ultime 8 trasferte, in ben 6 gare il Cagliari non aveva fatto gol. Settimana scorsa all'Olimpico contro la Roma, i sardi erano sotto 2-0 dopo un quarto d'ora. Al San Paolo si trovano avanti col gol dell'ex. Ma il Napoli reagisce. Anche Ancelotti. Manda dentro Fabian, Callejon e Milik. Escono i deludenti Allan, Verdi e Younes. Al 78' minuto il Napoli colpisce il 26esimo legno stagionale con Mertens di testa, bravissimo anche Cragno nell'occasione. Al minuto 85' però il belga si rifà, sempre di testa. Dries in classifica marcatori continua la sua scalata a campioni storici come Cavani, Vojak e Sallustro. Ora ha nel mirino Maradona e Hamsik. Sull'1-1, il Napoli stringe d'assedio il Cagliari,tutto chiuso dietro. Al 94' episodio dubbio: cross di Ghoulam, braccia protese di Ionita. Chiffi non fischia, ma il VAR Mariani lo richiama nell'auricolare, inducendo il fischietto padovano a vedere le immagini. Dopo tre minuti Chiffi indica il dischetto tra le proteste cagliaritane. Al 98' Insigne trasforma e consegna al Napoli il secondo posto matematico. Quota 73 punti, +10 sull'Inter. A tre giornate dal termine, raggiunto l'obiettivo minimo stagionale del club: la seconda piazza. Per la terza volta negli ultimi quattro anni. Ora bisognerà programmare. Il mercato sarà monitorato da Ancelotti, organizzato da Giuntoli, diretto da De Laurentiis. Nelle ultime tre gare, forse si vedrà qualche minuto in più del super talento della primavera Gianluca Gaetano. Tutti positivi i giudizi dei tifosi? A giudicare dai pochi tifosi allo stadio, no.

05/05/2019

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1: RIMONTA IN EXTREMIS E SECONDO POSTO BLINDATO

Tredici gradi che sembravano cinque, per quant'è stata umida la serata di Fuorigrotta, e una ridottissima presenza di Pubblico, com'era ampiamente prevedibile. Al fischio d'inizio del Signor Chiffi, era questa la situazione al San Paolo. Si potrà parlare di assenza (assoluta) di stimoli, di legittimo diritto del tifo (organizzato e non) a disertare le gradinate, ma il dato oggettivo è che tutto l'ambiente partenopeo si aspettava un finale di stagione ben diverso da quello che stiamo raccontando. Tant'è. Il calendario prevede ancora una manciata di giornate prima di andare definitivamente in archivio e c'è da onorare gli impegni. Nel prepartita s'è detto che i match mancanti alla fine del Campionato serviranno più a gettare le basi per le opportune valutazioni di mercato che a difendere la platonica piazza d'onore. Probabilmente è anche per questo che Ancelotti ha schierato sin dal primo minuto Younes, Ghoulam e Verdi, giocatori rimasti ai box per lunghi tratti di stagione. Il 4-4-2 azzurro è stato completato, in mediana, dai muscoli dei due interni Allan e Zielinski, e la linea di difesa dai titolarissimi Albiol e Koulibaly, con Hisaj a coprire a destra. Il duo d'attacco, in partenza, è stato composto da Insigne e Mertens, a testimoniare l'intenzione di mister Ancelotti di dare pochi punti di riferimento agli avversari. Di fronte ad un Cagliari che, come gli azzurri, non ha nulla più da chiedere al torneo, la sola ragionevole aspettative per chi ha comunque scelto di passare la serata al San Paolo era quella di assistere ad un confronto aperto, magari a qualche bella giocata dei migliori in campo.L'intero primo tempo ha invece visto Napoli e Cagliari limitarsi all'ordinario, con la squadra di casa appena più intraprendente, ma senza creare reali grattacapi a Cragno, di fatto impegnato -come il collega dirimpettaio- a tenere caldi i muscoli con qualche esercizio fisico. L'impegno di Verdi (lasciato spesso libero di ragionare dal diretto avversario) e dei due avanti azzurri ha giusto aiutato i presenti a scaldare le mani con qualche tiepido applauso: nel vuoto del tabellino della prima frazione, infatti, si scorgono appena una serpentina di Insigne chiusa dal muro difensivo rossoblu e un bel diagonale di Mertens, finito sul fondo. Poi tutti negli spogliatoi. Al rientro in campo dei calciatori, il copione del "Napoli tutto possesso e fraseggi" che, pur senza patemi, cerca di penetrare nelle strette maglie della difesa di Maran pareva ripetersi stancamente, e delle aspettative di cui sopra pareva già non esserci più traccia. Dentro allora Fabian e Callejon per Allan e Verdi, ma alla doppia mossa di Ancelotti il Cagliari ha pensato bene di rispondere passando in vantaggio grazie al primo tiro nello specchio dell'intera partita,con cui Pavoletti ha finalizzato il più classico dei contropiede. Era il sessantesimo di gioco e i più "innamorati del pallone" avranno persino tirato un sospiro di sollievo:la partita, a questo punto, avrebbe dovuto per forza cambiare inerzia. Avrà pensato la stessa cosa anche Ancelotti, che, per affrontare senza più riserve i restanti trenta minuti del match, buttava nella mischia Milik per Younes. E' stato allora che il Napoli ha finalmente deciso di cingere d'assedio gli isolani, e gli effetti si sono visti subito: otto chiare azioni da gol in meno di 15 minuti. Il gol in mischia di Mertens e il rigore-thriller assegnato dal VAR agli azzurri nel recupero, trasformato da capitan Insigne con la dovuta freddezza, sono semplicemente giunti a legittimare una vittoria di cui -se il finale di stagione fosse stato quello che la tifoseria partenopea sognava- nessuno avrebbe mai dubitato. Tutti soddisfatti, quindi, in casa Napoli ai tre fischi dell'arbitro. Meno, i calciatori sardi, che hanno lungamente contestato, anche a fine gara, la concessione del rigore per fallo di mano di Cacciatore. Alla moviola il compito di alimentare la discussione. Alla memoria degli irriducibili innamorati di questo sport, intanto, gli azzurri hanno regalato un'altra rimonta al cardiopalmo. Anche stasera, anche a chiudere una partita che in palio metteva "soltanto" i tre punti che sanciscono il matematico secondo posto in classifica del Napoli 2018/19.

06/05/2019

UNIVERSIADE: CALCIO, 7 STADI PER 12 'BIG'. CI SARANNO ITALIA, BRASILE, ARGENTINA FRANCIA E URUGUAY

Per qualità, tradizione e spessore tecnico dei team partecipanti già si preannuncia come uno dei tornei più interessanti e maggiormente seguiti. In dodici si contenderanno la medaglia d'oro; ai nastri di partenza il gotha del calcio mondiale. Divise in quattro gironi da tre squadre, le Big hanno già lanciato il guanto di sfida: Italia, Brasile, Francia, Argentina e Uruguay (in totale 16 titoli Mondiali), non fanno mistero delle loro ambizioni. Sette gli stadi che ospiteranno le competizioni ufficiali, ai quali si aggiungeranno i campi d'allenamento, sette le città coinvolte con una netta prevalenza della provincia di Salerno presente con l'Arechi, il San Francesco di Nocera Inferiore, il Simonetta Lamberti di Cava de Tirreni, il Marcello Torre di Pagani. A completare il quadro il Vigorito di Benevento, il Pinto di Caserta e il San Mauro di Casoria. L'Italia di Arrigoni andrà a caccia del tris (Sicilia 1997 e Gwangju 2015) confidando molto nel calore del pubblico campano che si preannuncia particolarmente numeroso sulle gradinate. Italia ma non solo. La trentesima edizione dell'Universiade Estiva sarà l'occasione per vedere all'opera, dal vivo, in piazze solitamente escluse dai grandi circuiti internazionali, giovani talenti di alcune tra le più prestigiose fucine internazionali. E se l'Arechi di Salerno terrà a battesimo gli Azzurri che affronteranno all'esordio, il due luglio, i campioni in carica del Giappone, pregustano un grande spettacolo tecnico anche Benevento e Pagani dove si potranno ammirare dal vivo le nazionali di Francia e Brasile, mentre L'Argentina "ballerà" tra Nocera Inferiore e Cava de Tirreni, l'Uruguay sarà di scena a Caserta, Russia e Corea del Sud a Casoria. L'Italia è a digiuno di successi dal 2015 quando in Finale superò i padroni di casa della Corea del Sud per 3-0 grazie ai gol di Biasci, Regoli e Morosini. Fu quello il secondo oro conquistato dagli Azzurri alle Universiadi dopo l'edizione 1997 a Palermo (30mila spettatori alla Favorita) sempre in finale contro Corea del Sud.

09/05/2019

SPAL - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Una sorprendente SPAL, già salva con tre giornate di anticipo, ospiterà il Napoli allo stadio Mazza per la terzultima giornata di serie A. La squadra ferrarese è una delle liete sorprese di questo campionato nel quale ha messo in mostra un gioco piuttosto spregiudicato per una provinciale, inoltre alla corte di Semplici si sono consacrati calciatori interessantii quali Petagna, Missiroli e Lazzari oltre all'esplosione di giovani talenti come Fares. Il sistema di gioco consolidato è il 3-5-2 che in fase di non possesso diventa 5-4-1 con tutti gli effettivi che arretrano dietro la linea della palla ad eccezione di un attaccante il quale è deputato alla pressione alta sul portatore di palla avversario mentre alle sue spalle si crea una prima linea di difesa a quattro. In fase attiva, invece, il mediano si abbassa per ricevere palla mentre le mezzali attaccano la profondità contestualmente agli esterni i quali sono molto veloci e si alzano fin sulla linea degli attaccanti. Davanti l'ariete è Petagna che dovrebbe far coppia con Floccari, l'attaccante ex Atalanta non è molto prolifico da un punto di vista realizzativo, tuttavia è fondamentale per la sua squadra perché riesce con la sua fisicità a fare da sponda per i compagni che si inseriscono da dietro ma anche a trattenere palla per far "respirare" la fase difensiva. L'attaccante triestino è molto temibile nel gioco aereo tant'è che uno degli schemi maggiormente utilizzati dagli estensi è il cross dal fondo eseguito da Lazzari o Fares; in queste circostanze, oltretutto, l'area di rigore viene riempita da tanti calciatori in maglia bianco-azzurra proprio per finalizzare questa situazione di gioco. Con questo atteggiamento tattico la SPAL riesce ad avere una buona copertura centrale ma si lasciano sguarnite le fasce che sono evidentemente presidiate da un solo calciatore; per questo motivo viene richiesto un grosso sacrificio alle mezzali che sono costrette a scalare orizzontalmente per dare il raddoppio ai propri compagni. Il Napoli dovrà sfruttare questa situazione in fase attiva utilizzando tutta l'ampiezza del fronte offensivo con tanti uomini che accompagnano l'azione. I cambi di gioco saranno oltremodo determinanti perché la linea a tre dei difensori "scivola" verso la zona palla e di conseguenza potrebbero aprirsi spazi tra il terzino opposto ed il terzo centrale. Gli azzurri dovranno insistere nel pressing alto sul mediano ferrarese che si fa dare palla in zona bassa e per questo motivo potrebbero nascere situazioni interessanti. Molto importante per i partenopei sarà l'approccio alla gara, infatti gli uomini di Ancelotti dovranno fronteggiare una squadra brillante e sbarazzina che sul proprio campo ha fatto soffrire tutti ed oltretutto avrà la mente sgombra da pressioni di classifica. Quindi, per uscire vittoriosi dal Paolo Mazza di Ferrara gli azzurri sono chiamati ad una gara di grande attenzione e sacrificio.

12/05/2019

SPAL-NAPOLI 0-1: MARIO RUI FIRMA IL SUCCESSO IN VOLATA

Nell'incontro valevole per la trentaseiesima giornata del campionato di serie A, la diciassettesima del girone di ritorno, il Napoli, secondo in classifica con settantatre punti, affronta in trasferta la Spal, decima a quota quarantadue insieme al Sassuolo, sconfitto 3-2 dal Torino nel match dell'ora di pranzo. Gli azzurri, sia pur in formazione rimaneggiata, puntano al successo per continuare l'avvicinamento a quota ottanta, traguardo fissato dal tecnico per finire al meglio l'annata, ma dovranno fare i conti con delle compagini più calde del momento che ha portato a casa sei vittorie nelle ultime otto esibizioni. Ancelotti sceglie Luperto accanto a Koulibaly con Albiol in panchina, rilancia Malcuit e Mario Rui sugli esterni e, date le contemporanee defezioni sia di Mertens che di Insigne, lancia Younes come partner di Milik nel tandem offensivo. Semplici conferma il 3-5-2, assetto nel quale Petagna e Floccari compongono la coppia d'attacco. Su un terreno di gioco notevolmente appesantito dalla pioggia caduta su Ferrara in maniera copiosa, gli ospiti riescono ad incamerare l'intera posta in palio grazie alla prima rete stagionale sia di Allan che per uno strano caso del destino prima di oggi aveva segnato il suo ultimo gol proprio agli emiliani che di Mario Rui. Al quarto minuto della ripresa il brasiliano recupera palla sulla trequarti, entra in area e si vede murare la sua conclusione ma sugli sviluppi dell'azione raccoglie l'assist di Younes, controlla la sfera a seguire per eludere il diretto rivale e lascia partire un delizioso destro a giro che termina la sua corsa all'angolino. Dopo il provvisorio pareggio emiliano griffato da Petagna su rigore, il terzino portoghese firma il successo del club di De Laurentiis a due minuti dal termine con una gran bomba di sinistro sotto la traversa in seguito ad un bel triangolo con Callejon. Il tecnico partenopeo può ritenersi sicuramente soddisfatto della prestazione dei suoi che, in un campo nel quale sono cadute diverse formazioni di prima fascia, hanno tenuto con costanza il pallino e prodotto una notevole mole di gioco anche se, come in tante altre circostanze, non sono riusciti a concretizzarla in maniera adeguata. Tra le note positive di giornata Younes per la sua capacità di creare superiorità numerica saltando gli avversari in dribbling anche se il tedesco deve imparare a non peccare di egoismo. Sugli scudi Meret che commette un grave svarione ma nel finale dice sistematicamente di no ai tentativi dei padroni di casa.

12/05/2019

SPAL - NAPOLI 1-2. PRIMA ALLAN, POI MARIO RUI RISPONDE A PETAGNA

Nella 36esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena al Paolo Mazza di Ferrara, contro la già salva SPAL. Già matematica la qualificazione in Champions e il secondo posto, il Napoli vuole onorare le ultime tre giornate di campionato. Ancelotti schiera un Napoli con Meret tra i pali; Malcuit, Koulibaly, Luperto e Mario Rui in difesa; Allan e Zielinski con Callejon e Fabian formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo ex Ajax formato da Milik-Younes. Semplici conferma la sua SPAL con Lazzari e Fares (obiettivi di mercato del Napoli) esterni nel 3-5-2, con Floccari in attacco con Petagna. Arbitro Abbattista di Molfetta. VAR Piccinini di Forlì. Impiega 5' il Napoli per il primo tiro in porta. Si tratta dell'ennesimo palo stagionale colpito da Milik, poi Allan impegna Viviano che si salva in calcio d'angolo. Al 13' presunto fallo in area azzurra di Koulibaly su Petagna, ma Abbattista (in campo) e Piccinini (al VAR) non vedono irregolarità. Al 32' Younes scambia con Zielinski e poi salta tutti i difensori, ma calcia a lato della porta di Viviano. Al 41' Callejon sfiora il palo alla sinistra di Viviano. Si va al riposo sullo 0-0 dopo 10 tiri totali e il 69% di possesso palla del Napoli. Ma gol zero. La ripresa parte col botto. Al 49' il Napoli passa con un destro a rientrare di Allan, dopo uno scambio con Younes. E' il primo gol quest'anno del brasiliano. Sull'1-0, il Napoli ha il potenziale 2-0 in canna ma non lo sferra. Anzi, dal 74' sale in cattedra Meret miracoloso su Antenucci e all'80' su colpo di testa di Floccari. All'83' fallo di Luperto su Floccari e abbatti sta indica il dischetto. Petagna calcia e Meret quasi lo para, ma la palla termina in rete. Ancelotti manda dentro Ghoulam e Verdi al posto di Zielinski e Younes. Viene spostato più avanti Mario Rui. Il portoghese dimostra di avere maggiori qualità quando attacca. Al minuto 88' è proprio il portoghese, dopo scambio con Callejon, a battere Viviano per il 2-1 conclusivo. Da notare che Ancelotti concede quattro minuti alla stellina della primavera Gianluca Gaetano. Il Napoli giunge a quota 76 punti in classifica. Nelle due ultime gare contro Inter e Bologna ci sarà qualche esperimento e qualche minuto in più per alcuni giocatori schierati di meno. Intanto deve cominciare l'operazione rafforzamento per la prossima stagione, evitando una ridda inutile di voci, puntando direttamente a giocatori superiori per un Napoli sempre più forte.

18/05/2019

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si congeda dal suo pubblico ospitando al San Paolo l'Inter nel posticipo della trentasettesima giornata di serie A. Per gli azzurri l'obiettivo è quello di salutare i tifosi con una vittoria prestigiosa che aumenterebbe ancora di più il distacco in classifica mentre i nerazzurri sono ancora nella bagarre dei posti Champions e, di conseguenza, non possono fallire l'appuntamento con i tre punti. In casa interista il clima non è dei più sereni, difatti il tecnico Spalletti deve preparare una gara fondamentale con la critica che non gli dà tregua pensando anche al futuro. Da un punto di vista tattico l'allenatore toscano dovrebbe confermare il 4-2-3-1 con Nainggolan a ridosso della punta, presumibilmente Lautaro e non Icardi, mentre Vecino e Brozovic giocheranno stretti davanti alla difesa. Naturalmente la posizione del belga determina anche l'atteggiamento tattico, infatti in fase di non possesso si abbassa in mediana per formare un primo muro difensivo a cinque. Viceversa, quando attacca si alza e contestualmente i due esterni offensivi si aprono per sfruttare il campo in ampiezza e cercando la superiorità numerica grazie insieme ai terzini i quali si propongono con sovrapposizioni continue. La squadra nerazzurra ha un modo di attaccare "asimmetrico", infatti a sinistra gioca Perisic che attacca la profondità verticalmente, mentre a destra Politano (o Candreva) hanno l'attitudine a convergere verso il centro e, quando possibile, cercare la soluzione diretta da fuori area. Il Napoli dovrà curare molto le situazioni da palla inattiva a causa della pericolosità della squadra meneghina in questo tipo di circostanza in quanto dispone di ottimi saltatori a cominciare dai due centrali di difesa e lo stesso Vecino. Ancelotti dovrebbe schierare tutti i suoi uomini migliori anche se le condizioni di Insigne destano ancora preoccupazione e dubbi circa un suo impiego dal primo minuto. Il Napoli dovrà fare la partita sin dalle prime battute del match avendo dalla sua la tranquillità di una posizione di classifica oramai consolidata. In mezzo al campo si dovrebbero decidere le sorti della gara con i tanti duelli che si creeranno, se gli azzurri supereranno il diretto avversario potrebbero trovarsi ad attaccare a campo aperto e con tanti uomini che simultaneamente si catapultato in avanti. Sarà altresì determinante la "non posizione" di Insigne (o Mertens) il quale dovrà divincolarsi dalla marcatura e svariare per tutto il fronte offensivo e, conseguentemente, potrà trovare spazi opportuni per le giocate individuali.

19/05/2019

IL NAPOLI ASFALTA L'INTER: AL SAN PAOLO GLI AZZURRI S'IMPONGONO 4-1

Nell'incontro valevole per la trentasettesima giornata del campionato di serie A, la diciottesima del girone di ritorno, il Napoli, secondo in classifica con settantasei punti, riceve al San Paolo l'Inter, terza a quota sessantasei. Gli azzurri puntano alla conquista dell'intera posta in palio per congedarsi nel migliore dei modi dal pubblico amico ed avvicinarsi così a quota ottantadue. Sul versante opposto la vittoria garantirebbe ai nerazzurri l'accesso al tabellone principale della Champions League per il secondo anno consecutivo. Ancelotti concede la passerella a Karnezis, conferma Malcuit e rilancia Ghoulam sulle corsie laterali mentre ripropone Albiol accanto a Koulibaly al centro . In attacco le incerte condizioni di Lorenzo Insigne lasciano spazio ancora una volta alla coppia Milik-Mertens. Spalletti conferma il 4-2-3-1 nel quale Lautaro Martinez agisce da riferimento centrale avanzato. Un Napoli maiuscolo lascia sfogare nei primi minuti gli avversari, in una delle loro versioni più sbiadite nella circostanza, ma una volta sbloccato l'incontro domina la contesa e lascia le briciole ai rivali che trovano il punto della bandiera a nove minuti dal novantesimo con il rigore trasformato da Icardi. A mettere la partita in discesa per i padroni di casa provvede Zielinski, sesto gol stagionale per il polacco, che al sedicesimo riceve il passaggio di Fabian Ruiz sull'errore in disimpegno dei nerazzurri, controlla la sfera e lascia partire una sassata dalla distanza che s'insacca all'incrocio per la diciottesima marcatura stagionale del sodalizio campano da fuori area. Il raddoppio è opera di Mertens che poco dopo l'ora di gioco sceglie magistralmente il tempo per bruciare i centrali rivali e battere di testa l'incolpevole Handanovic. Il belga taglia così il traguardo delle quindici realizzazioni nell'attuale competizione e arriva a 108 nella classifica dei cannonieri azzurri all time. Chiude i conti la prima doppietta italiana di Fabian Ruiz che buca l'estremo sloveno prima da centro area e poi in diagonale sul primo palo. Sontuosa la prova di Koulibaly che sul 2-0 effettua un provvidenziale salvataggio sulla linea che mette la ciliegina sulla torta ad una prestazione nella quale erige un muro imperforabile davanti alla porta dell'ottimo Karnezis. Domenica prosssima il Napoli chiude il suo torneo a Bologna mentre l'Inter dovrà giocarsi la qualificazione alla Champions nella difficile sfida di San Siro con l'Empoli.

25/05/2019

BOLOGNA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ultimo atto ufficiale della stagione calcistica 2018/19 per il Napoli che chiude il suo campionato allo stadio Dall'Ara di Bologna. La squadra di casa, ormai matematicamente salva grazie alla cura Mihajlovic, vorrà salutare il proprio pubblico battendo una grande malgrado i problemi di formazione che attanagliano la squadra felsinea. Anche Ancelotti dovrà rinunciare per squalifica a due pilastri come Allan e Koulibaly anche se non mancano le soluzioni a disposizione del tecnico di Reggiolo. Stante la condizione di mancanza di pressioni legate alla classifica dovremmo assistere ad un match spettacolare, senza tatticismi, con le due squadre che si affrontano a viso aperto; peraltro i rossoblù tra le mura amiche spesso si esaltano soprattutto quando affrontano un avversario di rango superiore. Il sistema di gioco maggiormente utilizzato da Mihajlovic da quando è subentrato ad Inzaghi sulla panchina emiliana è il 4-2-3-1 con i 3 trequartisti che sono attaccanti aggiunti alle spalle dell'unica punta che, per l'occasione, dovrebbe essere Destro. E' in questa zona del campo che il Bologna sovente ha risolto le partite a suo favore perchè gente come Palacio, Soriano e lo stesso Orsolini sono molto bravi tecnicamente e saltano l'uomo con grande facilità. In fase attiva la squadra bolognese sfrutta anche le sortite offensive dei terzini Mbaye e soprattutto Dyiks, quest'ultimo molto rapido e dinamico malgrado la stazza da granatiere. Inutile sottolineare la pericolosità sulle palle inattive dei rossoblù potendo annoverare tra le proprie fila oltre al terzino belga anche Danilo, Soriano, Santander e Lyanco. Tuttavia, la difesa è il tallone di Achille della squadra felsinea perché i due mediani Pulgar e Dzemaili (o Nagy) fanno poco schermo in fase di non possesso ed inoltre la coppia centrale soffre la rapidità degli avversari. Da questo punto di vista non è da escludere l'adozione di una variante tattica da parte del tecnico serbo che potrebbe optare per una linea di difesa a tre, tenuto conto anche che i due terzini sono vere e proprie ali adattate. I partenopei dovranno sfruttare queste situazione attuando una pressione alta con molti uomini e cercando le imbucate centrali negli spazi non coperti dai due mediani. In questo saranno determinanti i movimenti degli uomini che agiscono sotto punta i quali dovranno disegnare linee di passaggio alle spalle dei centrocampisti e puntare direttamente verso la porta avversaria. Sarà importante espugnare lo stadio bolognese per superare la soglia "psicologica" degli ottanta punti che era l'obiettivo dichiarato di Ancelotti oltre che chiudere nel modo migliore un campionato che può essere considerato più che positivo malgrado qualche passaggio a vuoto avuto nel corso dell'annata.

25/05/2019

UNIVERSIADE: I LAVORI ALLO STADIO SAN PAOLO PROSEGUONO SENZA SOSTA

Dal 20 maggio, giorno successivo all'ultima giornata casalinga del Calcio Napoli, i lavori allo Stadio San Paolo proseguono senza sosta. Oltre 100 operai sono al lavoro ogni giorno nei vari cantieri attivi nell'impianto di Fuorigrotta in vista dell'Universiade e in particolare della cerimonia d'inaugurazione in programma il 3 luglio. Sono ventidue i milioni di euro investiti dalla Regione Campania per rinnovare uno stadio che possa essere all'altezza dell'evento e della città di Napoli. Oltre alla sostituzione dei sediolini i cui lavori termineranno il 25 giugno, si sta provvedendo, lavorando a ritmi serratissimi, alla realizzazione della nuova pista d'atletica, al completamento del nuovo impianto audio e al rinnovamento dei bagni esistenti. A breve partiranno anche i lavori per la costruzione dei nuovi servizi igienici dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto. Verranno poi istallati 2 maxi schermi da 120 metri quadri, oltre alla brandizzazione dell'impianto con i colori dell'Universiade.

25/05/2019

BOLOGNA-NAPOLI: 3-2. SCONFITTA AMARA PER GLI AZZURRI. IN RETE GHOULAM E MERTENS

E' l'ultimo appuntamento della stagione: Questo weekend la serieA cala il sipario con il Napoli che scende in campo questa sera alle 20.30. Gli azzurri sono ospiti del Bologna, che conclude il campionato a metà classifica. La prima mezz'ora è tutta a marchio azzurro, gli uomini di Ancelotti sono in pieno controllo della partita e delle manovre, con lunghi possessi palla ma poche accelerate decisive. Il pacchetto offensivo schierato dal tecnico partenopeo è ben fornito atteso che ci sono in campo dal primo minuto Verdi, Insigne, Younes e Milik. Sono proprio i due esterni larghi nei primi 30' di monologo azzurro poco incisivo a tentare qualche fiammata con conclusioni dalla distanza poco precise.Nell'ultimo quarto d'ora invece, quando la gara sembrava avviarsi al riposo senza emozioni, il Bologna approfitta del calo di concentrazione degli azzurri per affondare un colpo improvviso.I padroni di casa aumentano il ritmo e la pressione e in due minuti, tra il 43' e 45', stravolgono il risultato. Prima è Palacio a smarcarsi sulla sinistra e crossare per Santander, l'attaccante si libera alle spalle di Luperto e sigla il vantaggio. Poco dopo invece arriva il gol dell'ex di Dzemaili. Lo svizzero servito da Santander avanza in solitaria fino a limite d'area e tenta la conclusione con la palla chefinisce all'angolo alle spalle di Karnezis. 2-0. Ritorno in campo con i partenopei costretti agli straordinari per rimontare il passivo di due reti. È Milik a dare subito un segnale alla squadra con due conclusioni, una ravvicinata e l'altra dalla distanza, dove però Skorupski non si fa sorprendere. Tuttavia il Napoli più pratico e deciso in questa ripresa chiude il Bologna nella propria metà campo e intorno all'ora di gioco dimezza lo svantaggio. 57' lancio lungo di Fabian Ruiz a scavalcare la difesa, si insidia dalla sinistra Ghoulam che entra in area e da breve distanza batte Skorupski 2-1. Entrano a dar manforte all'attacco Mertens e Callejon per Verdi e Insigne. Nel finale di gara diventano determinanti anche le palle inattive; gli azzurri collezionano calci d'angolo e proprio da un corner è ancora l'attaccante polacco ad andare vicino alla rete con una spizzata di testa che finisce di poco a lato. La pressione dei partenopei aumenta incessantemente e il Bologna è costretto a difendersi con le unghie nella propria area. Il muro rossoblu cede però a dieci minuti dal termine e subisce il pareggio di Dries Mertens. Abile al 77' l'attaccante belga ad avventarsi su una palla vagante in area e deviarla in porta per il 2-2. Nel finale di gara entra anche Gaetano per Younes per riempire maggiormente l'area.Tuttavia anche se gli azzurri hanno praticamente dominato per tutta la gara e cercato il vantaggio con insistenza è il Bologna a trovare la giocata vincente al fotofinish. È ancora protagonista Santander che apre e chiude i conti della partita con una torsione aerea a correggere il tiro dalla distanza di Svanberg ed indirizzarlo alle spalle di Karnezis. Finisce 3-2. Gli azzurri terminano la stagione con una rocambolesca sconfitta e concludono il campionato a quota 79punti.

25/05/2019

BOLOGNA-NAPOLI 3-2. QUOTA 80 FALLITA DAGLI AZZURRI. ALLA PROSSIMA STAGIONE

Nella 38esima giornata della Serie A 2018-2019 il Napoli è di scena al Dall'Ara di Bologna, contro il già salvo Bologna. Obiettivo 80 punti richiesti da Ancelotti. Ancelotti schiera il Napoli con Karnezis tra i pali; Malcuit, Albiol, Luperto e Ghoulam in difesa; Fabian e Zielinski con Verdi e Younes formano il quartetto di centrocampo; in attacco il duo Milik-Insigne. Mihajlovic lascia Destro in panchina, lanciando Santander con Palacio in attacco. Arbitro Di Paolo di Avezzano. VAR Manganiello di Pinerolo. Sembra proprio che il Napoli voglia vincere per sfondare gli 80 punti finali in classifica. Ma sono solo occasioni potenziali col fumoso Insigne e l'inconsistente Verdi che coadiuvano un poco pericoloso Milik. Al 31' è addirittura Karnezis a dover salvare su Lyanco di testa, mentre al 37' Orsolini si mangia l'1-0 di testa. Sembra che si debba andare al riposo sullo 0-0, quando Santander di testa su cross di Palacio batte Karnezis al 33'. Addirittura l'ex Dzemaili al 45' di sinistro batte per il 2-0 Karnezis, risultato con cui si va al riposo. Nella ripresa meglio il Napoli. Al 57' segna Ghoulam. Di Paolo in un primo momento annulla per fuorigioco, ma il VAR convalida ed è 2-1. Entrano poi Mertens e Callejon al posto di Verdi e Insigne. E si vede. Al 77' su assist di Younes arriva il 2-2 di Mertens. Il Napoli potrebbe vincerla, ma all'84' Zielinski colpisce il 27esimo palo stagionale del Napoli. Entra pure Gaetano al posto di Younes. All'88' la beffa. Su cross sbagliato di Svanberg, Santander di testa batte kl'incerto Karnezis e il Bologna vince 3-2. Sono 79 i punti finali del Napoli, frutto di 24 vittorie, 7 pareggi e 7 sconfitte, con 74 gol fatti e 36 subiti. Bisognerà migliorare questi numeri nella prossima stagione. Bisognerà migliorare la rosa nella prossima estate. Bisognerà riportare la gente al San Paolo. Queste le missioni del Napoli 2019-2020.

27/05/2019

NAPOLI: BILANCIO DELLA STAGIONE E NECESSITÀ DI MERCATO

Il campionato di calcio si è appena concluso con il Napoli al secondo posto. Un secondo posto che, con una Juventus così, è comunque un risultato di prestigio. Pochi avrebbero immaginato ad agosto che il Napoli staccasse in classifica in maniera netta le rivali di sempre, Inter, Milan e Roma. L'attacco si è confermato tra i più prolifici del torneo con ben tre giocatori azzurri in doppia cifra (Milik, Mertens ed Insigne) e ciò, nonostante il cambio di modulo introdotto da Carlo Ancelotti. Analizzando la stagione si può affermare che sia mancata sicuramente la continuità dei risultati, troppe sono state le battute di arresto, sebbene spesso coincidenti con buone prestazioni. Qualcuno ha pensato che sin dal primo anno il nuovo tecnico potesse raggiungere traguardi significativi ma obiettivamente questo non era possibile. Ancelotti ha fortemente voluto la conferma pressochè totale della rosa, in modo da poter valutare l'adattabilità di ognuno al suo modulo. L'avvicendarsi di calciatori ha, così, permesso al mister di avere a fine campionato le idee chiare non tanto sul valore dei singoli ma sulla loro capacità di interpretare il ruolo in una nuova maniera. Alla fine bisogna essere soddisfatti se gli esperimenti non hanno pregiudicato oltre il fisiologico la stagione in Italia e in Europa. Bilancio positivo, quindi, in attesa della prossima stagione che vedrà inevitabilmente partenze e arrivi nel segno del potenziamento della rosa. La squadra, scontata la conferma dei titolarissimi, ha bisogno di due terzini con caratteristiche simili a Ghoulam e così bravi a difendere e spingere secondo il nuovo sistema di gioco che vede le corsie occupate non più dai centrocampisti ma dai difensori. E' necessario, poi, l'arrivo di due centrocampisti che sappiano giocare nella zona nevralgica del campo dando equilibrio alla squadra e lasciando Zielinski e Ruiz liberi di sviluppare il loro gioco sulle fasce. Infine il Napoli ha bisogno di una valida alternativa a Milik, volenteroso quanto si vuole ma che incorre in pause che penalizzano la capacità realizzativa della squadra. Cinque innesti e l'inserimento in rosa di altri giovani promettenti della formazione primavera consentiranno al Napoli di disputare una stagione ancor più da protagonista.

02/06/2019

NAPOLI: OCCHI PUNTATI SUL MERCATO, FONDAMENTALE SEGUIRE LE INDICAZIONI DI ANCELOTTI

Con l'archiviazione delle finali europee disputate questa settimana si chiude ufficialmente per i club del continente la stagione 2018-2019. Un'annata ricca di emozioni anche per gli azzurri che però va subito rimpiazzata dalla preparazione già avviata dalla dirigenza per il secondo anno di Ancelotti. Il Napoli ha disputato un buon campionato con qualche rammarico in campo internazionale, dove da un allenatore come Ancelotti ci si aspetta di più. Il tecnico sicuramente avrà maggiore peso nelle operazioni di mercato della dirigenza per costruire una rosa competitiva a sua immagine. I ritocchi da riportare sono vari, partendo dagli esterni bassi, passando per il fulcro del centrocampo e terminando per una punta di ruolo decisiva. I quattro terzini Ghoulam, Malcuit, Mario Rui e Hysaj spesso hanno accompagnato con difficoltà la fase offensiva, fornendo pochi assist al centro. Soprattutto per gli ultimi due non è stata un'annata positiva, quasi sicuramente si cercheranno quindi alternative con maggiori qualità di palleggio e negli assist. Anche in mezzo al campo nella seconda metà di stagione, dopo l'addio di Hamsik, è mancata in alcune partite la giocata o la verticalizzazione che collegasse i due reparti estremi con rapidità di pensiero così da sorprendere gli avversari ed eludere il pressing. Efficace sarebbe un centrocampista moderno, come impone ormai da qualche anno il calcio europeo, con fisicità e corsa per agire in entrambe le fasi di gioco ma con piedi delicati per improvvisare la giocata vincente a favore degli attaccanti. Ed è proprio in attacco che il Napoli pecca di una figura importante, una presenza stabile e imponente nei pressi dell'area nemica che richieda attenzioni particolari dei difensori avversari. Escludendo i vari Mertens, Insigne, Callejon la vera punta di ruolo degli azzurri è Milik, tuttavia il polacco nonostante abbia dimostrato di essere un buon giocatore certamente non è paragonabile agli attaccanti dei top club europei al pari del Napoli. Serve, insomma, una punta capace di far reparto da solo, con qualità altissime ma che la "butti dentro" anche in partite scomode dove rabbia agonistica ed istinto fanno la differenza.

03/06/2019

IDENTIKIT DEL CENTRAVANTI DEL PROSSIMO NAPOLI

La sessione estiva di calciomercato che condurrà alla stagione 2019-2020 è cominciata, anche se per ora i club, soprattutto i più importanti, stanno sistemando le panchine. Il Napoli non ha quest'obbligo e pertanto è già proiettato ad acquisire i calciatori che faranno parte dell'organico di Ancelotti. Dopo il primo colpo, Giovanni Di Lorenzo, terzino proveniente dall'Empoli, si provvederà a cercare un terzino sinistro, un centrocampista, ma soprattutto una prima punta. E forse non finirà qui. La ricerca del centravanti è la situazione che maggiormente angustia Ancelotti, Giuntoli e De Laurentiis. Non è facile trovare una prima punta forte senza esser costretti ad un esborso economico considerevole. Ma qual è la prima punta che occorre al Napoli? Assodato che Milik non è un centravanti tipico e che Mertens svolge molto bene tale ruolo ma non può reggere l'attacco azzurro contro un certo tipo di difese, stando a quanto visto soprattutto nella stagione appena ultimata, al Napoli serve il classico centravanti d'area di rigore, capace di fare a botte (metaforicamente parlando) coi difensori avversari, ma soprattutto specialista nel segnare gol di rapina, micidiale davanti al portiere, senza troppi fronzoli. In verità, il profilo su cui il Napoli si sta dando da fare, Rodrigo Moreno del Valencia, è più un centravanti di manovra che ha comunque la giusta freddezza sotto porta nei momenti importanti. Dunque, il profilo del bomber spagnolo di origine brasiliana è differente da quello della prima punta d'area di rigore di cui parlavamo. Eppure, il centravanti che tanto manca al Napoli è un tipo alla Inzaghi o Gilardino o Trezeguet. E' evidente che invece Ancelotti cerca un profilo di prima punta bravo anche a mandare in gol i propri compagni, che siano attaccanti o centrocampisti. Ricordiamo che il Napoli possiede già dei centravanti in prestito. Parliamo di Roberto Inglese (stagione scorsa al Parma) e Vinicius Morais (stagione scorsa al Monaco). Ma nessuno dei due resterà in azzurro. In ogni caso, qualunque sarà la scelta del Napoli sul mercato, è ben chiaro che l'identikit del centravanti deve esser quello di chi sappia segnare dai 20 gol in su in campionato. E ora parta la caccia.

05/06/2019

NAPOLI: VENDERE I GIOCATORI IN ESUBERO PER OPERARE INNESTI DI QUALITÀ

Sono trascorsi solo dieci giorni dal termine del campionato e mentre la nazionale di Mancini si prepara ad affrontare i due impegni che chiuderanno l'annata, le partite di qualificazione ad Euro 2020 contro Grecia e Bosnia, il calciomercato è già in pieno fermento tra qualche operazione già conclusa, le trattative che prendono forma con il trascorrere dei giorni e la ridda infinita di rumors che si susseguiranno per tutta l'estate. Il Napoli si ripresenterà ai nastri di partenza forte del terzo secondo posto di fila e della decima qualificazione consecutiva alle coppe europee. Il progetto non può che ripartire da Carlo Ancelotti che, dopo aver studiato a fondo le caratteristiche dei calciatori a sua disposizione, deve ora, nella sua seconda stagione alle pendici del Vesuvio, lasciare il segno, compatibilmente con i parametri finanziari del club, fin dall'allestimento di un roster che negli auspici di tutto l'ambiente sia attrezzato per competere fino in fondo su tutti i fronti ma soprattutto capace di portare a casa almeno un titolo. La concorrenza aumenta sempre più come dimostra la scelta operata dall'Inter di affidare la guida tecnica della prima squadra ad Antonio Conte per un progetto di rilancio che riporti il club a lottare per il titolo, senza dimenticare l'attesa per conoscere il nuovo allenatore della Juventus che di sicuro lavorerà per non abdicare dal suo trono. Competere con simili corazzate diventa possibile a patto però che le strategie siano chiare e le tempistiche d'intervento improntate alla massima tempestività. Il torneo appena concluso ha evidenziato un dato in maniera lampante: la squadra non riesce a concretizzare con percentuali adeguate la notevole mole di gioco prodotta, dato che ha spinto lo stesso presidente De Laurentiis ad ammettere la necessità di andare alla ricerca di un attaccante di assoluto valore, capace di attaccare la profondità e in possesso di una spiccato fiuto del gol. Prioritario, a detta del massimo dirigente, vendere e proprio dalle cessioni sia degli elementi che si rivelano inadatti al calcio dell'allenatore che di qualche giocatore che rientra da prestito ma non rientra nei piani societari potrebbero arrivare le risorse per mettere a segno almeno due colpi di livello top per puntellare un organico fin qui arricchito dall'arrivo del terzino empolese Di Lorenzo, calciatore reduce da una positiva annata in Toscana e che può rappresentare un'ottima alternativa sulla fascia destra, ma bisognoso di elevare il tasso qualitativo e di esperienza.

07/06/2019

NAPOLI: STRATEGIE IN CORSO PER RINFORZARE LA ROSA

Chiusa la stagione agonistica, il calcio giocato segna il passo rispetto alle tante voci di calciomercato sussurrate in questo periodo. Il Napoli non si sottrae a questo tourbillon di presunte trattative o pseudo accordi che sarebbero in dirittura d'arrivo, è evidente come la Società partenopea sia molto appetita da calciatori e procuratori vari anche in considerazione del livello raggiunto negli ultimi anni e, non meno importante, l'importanza ed il carisma dell'allenatore che siede sulla panchina azzurra. La stagione appena conclusa, oltre ad aver confermato il Napoli ai vertici del calcio italiano, è servita ad Ancelotti per valutare la rosa a disposizione e, di conseguenza, orientare le scelte del mercato estivo dando direttive chiare e precise al Direttore Giuntoli. L'unico reparto che non necessita di interventi è quello degli estremi difensori, difatti con la probabile conferma di Ospina si è in ottime mani potendo contare anche su Meret e Karnezis. Le corsie laterali vanno necessariamente puntellate poiché è parso evidente che sia Hysaj che Mario Rui hanno voglia di cambiare aria, pertanto oltre al quasi ufficiale acquisto di Di Lorenzo dall'Empoli si deve cercare necessariamente un esterno sinistro da affiancare a Ghoulam nella speranza che l'algerino torni quello ammirato prima del doppio infortunio. Il pacchetto di difensori centrali è pressoché completo ma non è escluso che a fronte di un'uscita (Chiriches) ci possa essere un'entrata importante vista anche l'età di Albiol; da questo punto di vista Manolas della Roma sarebbe un vero colpo da novanta. Tuttavia, il reparto che necessita un opportuno restyling è il centrocampo dove il Napoli ha mostrato le maggiori difficoltà nei momenti salienti della stagione sia per gli infortuni occorsi che hanno ristretto la rosa a disposizione del tecnico ma anche per la mancanza di uomini di personalità e fisicità che nei momenti di difficoltà prendano la squadra per mano. Servono un paio di innesti mirati, calciatori con carisma ed esperienza che possano integrarsi con Fabian e Zielinski, e poi bisogna capire come evolve la vicenda Allan e PSG. L'attacco è tutto da definire anche in funzione delle cessioni più o meno importanti che ci saranno; certo, al Napoli servirebbe un attaccante d'area di rigore, con o senza Milik, che possa concretizzare le tante occasioni che la squadra crea durante l'arco di una gara. Per un momento c'è stata l'idea Quagliarella che, quantunque entusiasmante, sembra debba rimanere solo una suggestione estiva, poi ci sarà da chiarire il futuro tattico di Insigne, Younes e Mertens e la loro collocazione nel progetto futuro di Ancelotti. Insomma, tanto lavoro attende lo staff tecnico-dirigenziale partenopeo che comunque potrà contare sulla continuità del progetto tecnico iniziato dodici mesi orsono.

08/06/2019

NAPOLI: UFFICIALE L'ARRIVO DI DI LORENZO. ORA SI CERCA UN ATTACCANTE

Si attendeva soltanto l'ufficialitá, ed ora è arrivata. Giovanni Di Lorenzo, terzino classe '93, è il primo acquisto del Napoli del nuovo anno. La società partenopea ha seguito sin dalla fine dello scorso campionato il venticinquenne in forza all'Empoli e, una volta accertatane la disponibilità a trasferirsi all'ombra del Vesuvio, non ha indugiato a portarlo alla corte di Carlo Ancelotti. L'arrivo del giocatore originario di Lucca, lascia spazio alla cessione di Mario Rui, dato per partente già da diversi giorni ed adesso soltanto alla ricerca del club giusto. Probabile anche la partenza di Hysaj, il cui procuratore nelle scorse settimane non ha lanciato messaggi distensivi al Napoli, chiedendo a più riprese la cessione del proprio assistito. Tornando al capitolo acquisti, invece, i fari restano puntati su una punta che possa sostituire o accompagnare Arek Milik. I rumors delle ultime ore sembrano confermare il gradimento di Carlo Ancelotti per Lozano che resta il sogno numero uno. In corsa restano anche Rodrigo, su cui però resta forte l'interesse del Barcellona, senza tralasciare quello che potrebbe essere un clamoroso ritorno, ossia Duvan Zapata. L'impressione resta comunque che la società guidata da Aurelio De Laurentiis proverà prima a vendere alcune pedine, per formare quel tesoretto da investire su nuovi progetti. In questo senso è delle ultime ore la notizia di un concreto interesse dell'Atalanta per Roberto Inglese. L'attaccante in prestito al Parma nella scorsa stagione non rientra nei progetti tecnici di Ancelotti e potrebbe essere usato come pedina di scambio proprio con il club bergamasco per arrivare ad Ilicic, obiettivo dichiarato del club azzurro.

09/06/2019

MARCATONAPOLI: ORA È TEMPO DI ACQUISTARE GRANDI GIOCATORI PER TENTARE DI VINCERE

Terminato il campionato, l'interesse calcistico è tutto rivolto al mercato che diventa, come consuetudine, l'argomento più trattato sotto l'ombrellone.clnfatti è proprio durante il periodo estivo che si costruiscono le ossature delle squadre per il prossimo campionato che, nella stagione sportiva 2019-20 si presenta ai nastri di partenza con tante novità. Tra cambiamenti di proprietà, avvicendamenti di tecnici, si aspetta solo il " botto" di qualche trasferimento di giocatore di valore per provare a dare un'impronta nuova ad una stagione auspicabilmente diversa da quella passata, almeno per quanto riguarda le emozioni. Il Napoli, con la sua ormai consolidata politica fatta di acquisti mirati e mai avventati, ha già cominciando portando sotto le pendici del Vesuvio Di Lorenzo, giocatore di fascia destra ex Empoli. Acquisto in linea e normale operazione di mercato per la squadra partenopea? Sicuramente si, ma si ha la concreta sensazione che se la società vorrà fare davvero fare il salto di qualità, dovrà operare in modo diverso dal solito. L'anno prossimo il campionato sarà ancora più duro e per essere competitivi al massimo livello andranno presi giocatori già di qualità e non prospettici. Albiol è, probabilmente, al suo ultimo anno e deve essere brillantemente sostituito. Troppo importante il ruolo di centrale di fianco a Koulibaly per poter essere affidato ad un giovane di belle speranze. Giocatori ideali sarebbero il milanista Romagnoli ed il giallorosso Manolas. Un'operazione del genere darebbe contemporaneamente continuità al progetto Napoli offrendo un difensore di grosso valore per i prossimi dieci anni. A centrocampo si avverte la necessità di un calciatore in grado di "prendersi sulle spalle" la squadra nei momenti difficili.
Il centrocampista che possa racchiudere carattere, personalità e tecnica . I profili giusti sono probabilmente inarrivabili per stipendio e costo cartellino ma sono appunto questi che possono offrire quel plus necessario per provare a vincere davvero. Infine, in attacco, è necessario lo sforzo maggiore. Al fianco alla batteria di attaccanti già presenti va inserita una prima punta cinica, un "cecchino" inesorabile con il gol nel Dna. Quest'anno abbiamo assistito alla sagra di pali e tiri in porta senza grosse percentuali di realizzazione, episodi che devono far riflettere fortemente sulla ricerca di un vero bomber da affiancare a Milik. Tutto questo non può essere catalogato nel fanta mercato perché se si vuole continuare la campagna di crescita che segue il Napoli nell'era De Laurentiis ora è richiesto uno sforzo diverso. In questo momento storico ed allo stesso tempo delicato per il calcio in Italia, il Napoli deve obbligatoriamente modificare la sua consueta strategia per fare definitivamente il salto di qualità imponendosi come un top team sia in Italia che in Europa . I conti sono a posto , i proventi champions assicurati , un piccolo tesoretto già accumulato e soprattutto il ricavato dei giocatori in esubero e non più utili alla causa Napoli possono lasciar ben sperare per due/tre acquisti di valore che possano proiettare la squadra partenopea nell'elite del calcio internazionale. La tifoseria è in fermento ed è speranzosa di assistere nel San Paolo ,meravigliosamente rinnovato ,l'anno prossimo ad uno spettacolo altrettanto emozionante ma soprattutto coronato da qualche meritata vittoria .

10/06/2019

NAPOLI: IL MERCATO IN ENTRATA FRENATO DAGLI ESUBERI

Dopo il primo e unico acquisto, Giovanni Di Lorenzo dall'Empoli, il Napoli si è preso una pausa sul calciomercato. Ma non è una pausa di riflessione. Il presidente De Laurentiis ha espresso lo stesso concetto espresso in questi anni: prima vendere e poi comprare. E non sarà facile cedere gli esuberi, in quanto le quotazioni di questi ultimi sono molto alte e i club interessati non sono disposti a spendere troppo per il loro ingaggio. E' pur vero che il mercato, ufficialmente, comincia ai primi di luglio, ma si sa bene che le contrattazioni sono almeno informalmente gà in corso. E' altresì vero che bisogna pensare agli equilibri di bilancio, ma anche a non affollare troppo l'organico a disposizione del mister. Il presidente ha poi specificato i ruoli in cui si interverrà ancora: il terzino sinistro e l'attaccante (con particolare interesse per il centravanti). Ha omesso il centrocampista, ma questo ruolo è sicuramente un obiettivo del Napoli, di ben due unità sotto numericamente nell'ultima parte di stagione. Il rientro di Rog dal prestito al Siviglia è un caso aperto. Ancora non si sa come gestire il croato. Dargli un'altra possibilità? Cederlo ancora in prestito? Cederlo definitivamente, pur ricevendo una cifra meno importante rispetto a quella prevista? Ad Ancelotti l'ardua sentenza? Più difficile invece il caso di Diawara. Anche il guineano è sul mercato. Ma più sommessamente. Il problema è la valutazione alta fatta dal club azzurro, che reputa il calciatore meritevole di una quotazione maggiore rispetto a quanto mostrato dall'ex Bologna. Infine c'è il discorso sull'attaccante. Merita un approfondimento particolare, rispetto agli altri ruoli. L'attaccante dovrà essere un centravanti con un concetto diverso da quello che negli ultimissimi anni è stato adottato dal Napoli. Si cerca una primissima punta. Ma se non dovesse essere tale, si cercherebbe comunque un giocatore con una forte caratterizzazione per il gol. Sarebbe comunque un ripiego, quest'ultima soluzione. Senza avventurarci in nomi, visto che nell'ultimo periodo se ne fanno tanti, tacitamente il Napoli sta cercando anche il colpo ad effetto che vada oltre i ruoli sopra citati. Un nome che sia forte per il business e anche per il campo. Ancelotti lo ha chiesto ma non preteso. Si sa però che lo aspetta. Ma prima del ritiro di Dimaro, programmato per gli inizi di luglio, non si muoverà nulla nella casella "entrate". Solo dopo qualche cessione si procederà ad acquisire. E poi, come dice il presidente, il Napoli di attaccanti ne ha a iosa. Però manca sempre quel centravanti che fa la differenza e per il quale bisognerebbe fare una piccola eccezione: si potrebbe stavolta prima comprare, poi vendere chi non occorre.

11/06/2019

NAPOLI: CALCIOMERCATO, 'VALZER' DEI TERZINI PER ASSICURARE AD ANCELOTTI GLI UOMINI GIUSTI

Le temperature roventi di questi giorni sono il segnale dell'arrivo di un estate molto calda, dal punto di vista climatico ma anche delle trattative di mercato. La piazza azzurra si aspetta grandi colpi dalla dirigenza, il secondo anno di Ancelotti servirà a riconfermare le potenzialità del Napoli ma anche a costruire una rosa con l'obiettivo di conquistare qualche titolo. Però oltre alle tante piste che portano a colpi in entrata c'è anche necessità di sfoltire la rosa, soprattutto nei reparti dove un cambio netto è fondamentale. Senza dubbio in cima alle modifiche in programma c'è il restyling delle corsie esterne difensive, tra le più in discussione durante la stagione scorsa. L'arrivo immediato di Giovanni Di Lorenzo non è un caso, il primo colpo di mercato del Napoli è proprio un terzino arrivato in tempo record rispetto le tempistiche degli azzurri in fase di trattative. Il giovane terzino sarà a disposizione di Ancelotti già dal ritiro di Dimaro. Il suo arrivo conferma probabilmente le cessioni di Hysaj e Mario Rui. I due esterni bassi non saranno difficili da cedere, entrambi sono nel mirino di diversi club, l'albanese resta sempre un pupillo di Sarri mentre, il portoghese, fresco di vittoria della Nations League è molto seguito all'estero. Vicino alla riconferma invece Ghoulam, in ripresa nella parte finale del campionato e sul quale la società punta per il futuro. Malcuit resta la certezza, quindi per completare il pacchetto degli esterni bassi De Laurentiis ha confermato in questi giorni di essere alla ricerca di un terzino sinistro per chiudere la questione. I nomi accostati al club partenopeo sono tanti, Grimaldo del Benfica, Castagne dell'Atalanta, Hernandez di proprietà del Real Madrid, ma di certo c'è solo la volontà di concludere il mercato dei terzini prima possibile per poi concentrarsi sui reparti avanzati.

13/06/2019

NAPOLI, LA CONTINUITÀ TECNICA DEVE ESSERE UN PUNTO DI PARTENZA PER LA PROSSIMA STAGIONE

E' arrivata l'estate e con essa il grande caldo che, invero, quest'anno si è fatto attendere parecchio; invece, come consuetudine non sono mancate le tante voci di calcio mercato che in questo particolare periodo dell'anno impazzano come la colonnina di mercurio. Le big di serie A sono intente a migliorare la rosa a disposizione dei rispettivi allenatori per cercare di rendere meno abissali i distacchi che, specie lo scorso campionato, sono stati oltremodo ampi e di conseguenza rendere più avvincente un campionato che negli ultimi otto anni è stato ad esclusivo appannaggio della Juventus. Un fattore determinante in vista della prossima stagione potrebbe essere la continuità tecnica delle squadre e da questo punto di vista il Napoli sarebbe sicuramente avvantaggiato in quanto riparte dalla certezza Ancelotti che già nella scorsa stagione sedeva sulla panchina azzurra; va considerato che delle prime sei classificate dello scorso campionato solo l'Atalanta, oltre al Napoli, ha confermato l'allenatore; addirittura Juventus e Milan non hanno ancora sciolto definitivamente le riserve sul nome a cui affideranno la guida tecnica della squadra. E' evidente che un cambio di allenatore comporti delle novità, non solo tattiche, a cui tutto l'ambiente deve adeguarsi e questo lasso di tempo necessario affinché ciò si verifichi può giocare, ovviamente, a favore di chi invece è già dentro al progetto e deve attuare accorgimenti meno "invasivi" rispetto a chi deve startare con nuove soluzioni. Quindi è importante finalizzare le richieste di mister Ancelotti il prima possibile per dare un senso alla continuità e cercare di sfruttarne i vantaggi.

14/06/2019

IL NAPOLI A DIMARO DAL 6 AL 26 LUGLIO. IL PROGRAMMA DEL RITIRO

Arriva un'altra splendida estate azzurra sotto il cielo della Val di Sole. Per il nono anno consecutivo il Napoli sarà in ritiro a Dimaro-Folgarida. La squadra di Ancelotti svolgerà la preparazione pre campionato dal 6 al 26 luglio in Trentino. Anche questa estate è previsto un programma ricco di appuntamenti di natura sportiva ma anche di eventi ludici e spettacolari. Un "menu" ampio e vasto, curato nei particolari sia per i numerosissimi tifosi azzurri che per le famiglie, come al solito numerosissime per apprezzare le bellezze naturali della Val di Sole. Il Napoli arriverà a Dimaro sabato 6 luglio e svolgerà nel pomeriggio il primo allenamento. Per ciò che riguarda l'aspetto strettamente tecnico, saranno 3 le amichevoli che vedrenno impegnati gli azzurri, tutte sul campo di Carciato. La prima sarà contro il Benevento, sabato 13 luglio. Le altre due si giocheranno venerdì 19 luglio e mercoledì 24 luglio contro avversari da definire. Come al solito ci sarà spazio per gli incontri tra squadra e sostenitori azzurri. Martedì 9 luglio, Ancelotti e 2 calciatori incontreranno il pubblico nel Centro Congressi di Folgarida. Lunedì 15 luglio, 4 giocatori azzurri saranno in Piazza Madonna della Pace di Dimaro per salutare i tifosi. Infine, giovedì 25 luglio, presentazione della squadra sempre in Piazza Madonna della Pace di Dimaro con musica e animazione di Decibel Bellini. Articolato e intenso anche il programma artistico con tre serate dedicate e aperte al pubblico in Piazza Madonna della Pace.. Si inizia giovedì 11 luglio con lo show man napoletano Gino Rivieccio ed il suo esilarante monologo tra "musical", imitazioni e sketch. Di seguito, giovedì 18 luglio, ci sarà il recital canoro di Sal Da Vinci e lo spettacolo di Made in Sud. Infine, lunedì 22 luglio ancora cabaret degli artisti di Made in Sud reduci dal grande successo di Raidue. Ad arricchire il ritiro in Val di Sole ci sarà, come di consueto, il Villaggio Azzurro realizzato da Prezioso Casa, ancora più denso di iniziative e di opportunità di svago soprattutto per i bambini e le intere famiglie, al fine di rendere sempre più belle ed entusiasmanti l'esperienza ed il soggiorno di turisti e tifosi in Trentino. Inoltre, anche quest'anno, i sostenitori azzurri avranno la possibilità di acquistare i prodotti a marchio SSC Napoli presso l'Official Store presente all'interno del Villaggio Azzurro.

18/06/2019

OLYMPIQUE MARSIGLIA - NAPOLI, AMICHEVOLE DI PRESTIGIO IL 4 AGOSTO IN FRANCIA

Dopo l'amichevole di lusso contro il Liverpool, il Napoli proseguirà la sua estate all'insegna di test internazionali affrontando l'Olympique Marsiglia. Gli azzurri sfideranno il prestigioso Club francese il 4 agosto all'Orange Velodrome Stadium di Marsiglia. Il Napoli ha due precedenti con l'OM, entrambi successi in Champions League: Marsiglia-Napoli 1-2 del 22 ottobre 2013 Napoli-Marsiglia 3-2 del 6 novembre 2013 Olympique Marsiglia-SSC Napoli, 4 agosto 2019, Orange Velodrome Stadium ore 21. La passione si colora di azzurro in un'altra serata di Gala sotto le stelle d'Europa.

20/06/2019

MERCATO: QUALI GIOCATORI IN USCITA DAL NAPOLI?

Per adesso l'unica ufficializzazione del mercato estivo 2019 del Napoli è stata quella di Giovanni Di Lorenzo dall'Empoli. Il Napoli ha cominciato dal terzino destro, dal nome più semplice da acquistare, dalla trattativa per la quale non occorre sedersi troppo tempo a tavolino. Dopodiché, si penserà agli altri ruoli. Il Napoli cerca ancora un terzino sinistro, un difensore centrale (se davvero andrà via Albiol), un centrocampista e un attaccante (che forse non sarà un centravanti). De Laurentiis ha detto "prima vendere e poi comprare". Tuttavia a questa regola si farà un'eccezione. Troppo complicato attendere le cessioni degli esuberi o di chi non rientra nei piani del Napoli. Essi non hanno un grosso mercato. Ma chi è realmente sul mercato? I tre portieri saranno riconfermati, per cui il ritorno di Sepe dal Parma sarà solo temporaneo. In difesa, al momento il Napoli conta tre terzini destri: Di Lorenzo, Hysaj e Malcuit. Il candidato alla cessione è l'albanese, per il quale vi sono stati timidi sondaggi ed una sola offerta ufficiale dell'Atletico Madrid, ritenuta insufficiente dal Napoli. Si aspetterà. Altro giocatore sul mercato è Mario Rui. Non è un esubero. Il portoghese andrà via per scelta tecnica. Rispetto ad Hysaj, qualche richiesta in più ha il numero 6 azzurro, anche se le offerte sono basse. Tra i difensori centrali, occhio anche alle posizioni di Chiriches e Luperto. Uno dei due dovrebbe andar via. A centrocampo non vi sono grossi esuberi. Anzi, forse si è in inferiorità numerica! Andrà via solo dietro una cospicua offerta Marco Rog, reduce dalla non esaltante esperienza sivigliana. Al momento solo il Cagliari è interessato a lui per il dopo Barella. Diawara non è un esubero, ma è il classico giocatore che può essere utilizzato per scambi con altri club oppure che può fruttare una discreta plusvalenza. Bisogna stare attenti a non smantellare il centrocampo, perché anche la posizione di Allan è tutta da valutare: resta e rinnova col Napoli, oppure va via per una cifra blu? Ricordiamo che anche Grassi rientra dal prestito al Parma. Sarà valutato in ritiro da Ancelotti, così come il giovane Palmiero di rientro dal Cosenza. Andrà ancora in prestito, così come altri giovani della primavera. In attacco dovrebbero essere riconfermati i vari Mertens, Insigne, Milik e Callejon. Punto interrogativo per Ounas e Younes. Punto interrogativo enorme per Verdi. E' richiesto da Torino e Samp, ma con offerte troppo basse. E Inglese? E Vinicius? E Tutino? E Roberto Insigne? I primi tre andranno in ritiro col Napoli, poi si vedrà. Il più piccolo degli Insigne, invece, dovrebbe accordarsi col Benevento (dove ha giocato nell'ultima stagione). Insomma lavori in corso in casa Napoli. Cristiano Giuntoli avrà il suo bel da fare. Sarebbe un bel colpo snellire la rosa e nel contempo ritrovarsi denaro sonante sul mercato. Del resto, questo sarà un mercato fatto di nomi importanti in ingresso per il Napoli.

21/06/2019

NAPOLI: SI ATTENDONO I PRIMI COLPI DI MERCATO

Perfezionato l'acquisto di Di Lorenzo, il Napoli deve coprire i ruoli scoperti sia per le prossime partenze dei calciatori ritenuti poco funzionali al sistema di gioco dell' allenatore, sia per quelli che, per libera scelta, non faranno più parte della rosa. Innanzitutto il Napoli ha bisogno di una punta che possa affiancare o sostituire Milik, e Lozano sembra il nome più accreditato; a centrocampo serve un calciatore da affiancare ad Allan con caratteristiche diverse da Zielinski e Ruiz, ovvero portato alla costruzione del gioco. Per questo ruolo si è parlato da tempo di Veretout ma sono diversi i calciatori che possono rispecchiare queste caratteristiche. Altre emergenze sono quelle del terzino sinistro, di cui per ora non si parla ma per il quale Giuntoli si starà sicuramente muovendo, e del difensore centrale, posto rimasto vacante dopo l' addio di Albiol. Manolas sarebbe perfetto ma la trattativa ristagna. Queste le necessità assolute ma negli ultimi giorni è balzata in primo piano la voce dell' interesse per James Rodriguez stella della Colombia. L'arrivo di un campione come Rodriguez eleverebbe il tasso tecnico della squadra, arricchendola con un calciatore con provata esperienza internazionale, peraltro già allenato da mister Ancelotti. La sua presenza potrebbe portare una novità nel sistema di gioco del Napoli 2019/2020 e cioè l'abbandono del modulo 4-4-2 per un 4-2-3-1 che consentirebbe di sfruttare il grande potenziale offensivo, avendo a disposizione calciatori come Callejon, Rodriguez, Insigne, Mertens, Lozano Younes e Milik. Il mercato aprirà ufficialmente i battenti il 1 luglio e, pertanto, a partire da quella data potrebbero già arrivare le prime ufficializzazioni

22/06/2019

NAPOLI, SERVONO POCHI INNESTI MA MIRATI E DI LIVELLO SUPERIORE

Siamo nel periodo di sosta del calcio giocato, nel mezzo tra la fine del campionato scorso e l'avvio del ritiro precampionato che inizierà il 6 luglio prossimo nell'ormai consueta cornice della Val di Sole in Trentino. In questo periodo fremono le trattative per rinforzare le rose, da questo punto di vista il Napoli è molto attivo ed ha già individuato i propri obiettivi, fermo restando la necessità di cedere prima qualche elemento che non rientra nel progetto tecnico. Invero, dopo l'annuncio di Di Lorenzo dell'Empoli ci si attendeva qualche altro "squillo" da parte della Società partenopea che sta portando avanti delle trattative oltremodo complicate e puntuali, dettate ovviamente dalle richieste di Ancelotti. Il tecnico di Reggiolo dopo aver valutato la rosa nello scorso campionato, prima di concedersi le meritate vacanze avrà sicuramente consegnato al DS Giuntoli una lista di calciatori che possono essere ceduti a fronte di pochi acquisti che però devono servire ad innalzare il livello qualitativo della squadra. Allo stato attuale al Napoli occorrerebbero degli innesti di esperienza a centrocampo, settore che maggiormente necessita di interventi specie se Allan dovesse essere ceduto e considerato che Diawara non ha convinto nel ruolo di metodista. Altro tassello mancante è senza dubbio un centrale difensivo tenuto conto che Albiol ha fatto sapere di voler tornare in Spagna e quasi sicuramente si accaserà al Villareal che è intenzionato a pagare la clausola prevista per l'acquisizione dell'ex Real. L'attacco è un vero rebus e tutto dipenderà dalle intenzioni tattiche di Ancelotti; in rosa ci sono tanti giocatori con caratteristiche simili , brevilinei, come Callejon, Mertens, Insigne, Verdi, Younes ed una sola punta di peso che risponde al nome di Milik non considerando Inglese che ritorna dal prestito di Parma ma con ogni probabilità è destinato ad altra destinazione. Inoltre c'è la suggestione James Rodriguez che è il desiderio non nascosto di Ancelotti, pertanto quantunque il tecnico optasse per un modulo "fantasia" ovvero il 4-2-3-1, ci sarebbero dei trequarti in più ed una punta in meno che faccia rifiatare Milik. I prossimi giorni dovrebbero essere quelli decisivi per piazzare qualche colpo in entrata per consegnare al tecnico la rosa pressoché al completo già dai primi giorni di ritiro.

22/06/2019

NAPOLI: JAMES RODRIGUEZ IL NOME PIÙ 'CALDO', TRA TRATTATIVE POSSIBILI E SOGNI DI MERCATO

Con la maggior parte dei calciatori in vacanza questo è il periodo di lavoro più intenso per le dirigenze, impegnate ad organizzare la prossima stagione effettuando le giuste manovre in questo mercato estivo. Il Napoli è senza dubbio tra le società italiane più attive al momento, con il colpo flash di Di Lorenzo i segnali sono positivi per proseguire con trattative di spessore. Il nome per la difesa è sempre quello di Manolas, difensore giallorosso obiettivo numero uno per colmare la partenza di Albiol. A metà campo invece il restauro potrebbe partire dalla ricerca di un giocatore forte fisicamente e di qualità, caratteristiche che si potrebbero riscontrare in Seri. Il centrocampista ivoriano in forza al Fulham sembrerebbe già da tempo nel mirino di Giuntoli, che potrebbe sfruttare le notizie dei vari James Rodriguez e Lozano per trattare con tranquillità nomi in altri reparti che scaldano meno la piazza ma che sono fondamentali. Importanti come il posto in mezzo al campo che potrebbe essere lasciato vuoto dalla probabile partenza di Allan, il brasiliano è ricercato da tanti top club e già a gennaio era vicino a lasciare il club azzurro. Anche Duncan del Sassuolo potrebbe rientrare nei piani dei dirigenti partenopei, si raffredda invece la pista che porta a Veretout, con altre società italiane che hanno dimostrato forte interesse per il calciatore viola. Spostandoci in avanti è doveroso ritornare alle suggestioni di questo periodo, i colpi di mercato nei sogni dei tifosi e che questa volta sembrano reali. James Rodriguez e Lozano, due pedine che potrebbero stravolgere il pacchetto offensivo azzurro migliorandolo di qualità ed esperienza. L'arrivo di uno o entrambi i giocatori potrebbe far diminuire notevolmente il gap del Napoli nei confronti dei top club europei. Tuttavia l'euforia per la possibilità di ingaggiare i nomi sopra citati non deve far passare in secondo piano la necessità del Napoli di acquistare una vera e propria prima punta di spessore, tallone di Achille della squadra già da alcune stagioni. Anche se per ora per la ricerca dell'attaccante tutto tace, senza dubbio la società correrà ai ripari una volta archiviato le modifiche negli altri reparti.

23/06/2019

EUROPEI U21: GOL E VITTORIA PER FABIAN RUIZ. SPAGNA QUALIFICATA PER LE SEMIFINALI

Fabian Ruiz protagonista con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli di scena in Spagna-Polonia, terza giornata degli Europei Under 21, terminata col successo iberico per 5-0. Fabian trascinatore, prima ha colpito per due volte la traversa e poi ha segnato il gol del 3-0 con uno splendido sinistro a giro. La Spagna con questo successo si qualifica per le semifinali.

25/06/2019

UNIVERSIADE, CALCIO: SALERNO SI COLORA D'AZZURRO, IL 2 LUGLIO ESORDIO DELL'ITALIA FEMMINILE
GLI AZZURRI, INVECE, GIOCHERANNO IL LORO SECONDO MATCH A CAVA DE' TIRRENI

All'Universiade per emulare l'avventura delle azzurre ai Mondiali. L'attenzione è già alta, il 2 luglio allo Stadio Arechi di Salerno c'è l'esordio della Nazionale italiana femminile di calcio a Napoli 2019 contro il Giappone. Per le calciatrici italiane, allenate dal commissario tecnico Jacopo Leandri, in ritiro al Centro di Preparazione olimpica di Formia dal 23 giugno, è la prima tappa di un percorso di

ferro: nel girone di qualificazione D oltre alle nipponiche, medaglia d'argento all'edizione di Taipei, due anni fa, ci sono anche le fuoriclasse statunitensi, principali favorite per l'oro. E qualche giorno dopo l'esordio delle azzurre, a Cava de' Tirreni, Stadio Simonetta Lamberti, ore 18, tocca agli azzurri allenati da Daniele Arrigoni contro l'Ucraina nel secondo match del torneo, dopo la gara con il Messico. Una partita decisiva per l'accesso alla fase finale del torneo, con l'Italia che si presenta con una rosa di elementi che hanno giocato partite in Serie A e B come Vitturini del Pescara e i centrocampisti Giovanni Sbrissa e Riccardo Serena. Il costo del biglietto per entrambe le partite dell'Italia è di tre euro. I punti vendita per l'acquisto a Salerno: BuenosDias Viaggi e Vacanze, in via Giovan Battista Amendola, 61, Dapro Viaggi in Piazza Matteo Galdi, 61, Fan's Shop in Via Torrione, 135, Milagro Travel in Via Armando Diaz, 21. A Cava de' Tirreni si possono acquistare i tagliandi in Tipografia Tirrena in Corso Mazzini 87 e in Pronti Partenza Viaggi, Via XXIV Maggio, 14. I tagliandi per le gare di qualificazione, quarti di finale e semifinali costano tre euro, mentre è di cinque euro il prezzo per le finali. Il torneo di calcio è una delle grandi attrazioni dell'Universiade, con partite distribuite in otto impianti, tra le province di Napoli, Benevento, Caserta, Salerno.

28/06/2019

CASTING PER IL CENTROCAMPISTA CENTRALE DEL NAPOLI

Uno dei settori in cui il Napoli dovrà necessariamente intervenire, in sede di calciomercato, è il centrocampo. Soprattutto nella parte centrale. Questa esigenza era già evidente nella scorsa stagione, quando il mercato invernale e l'infortunio grave di Diawara avevano lasciato in eredità un'emergenza per Ancelotti. Nell'attuale sessione estiva di calciomercato, non sono ancora cominciate le grandi manovre per il centrocampo azzurro. Sono pochi gli elementi che davvero stuzzicano gli appetiti di Ancelotti, Giuntoli e De Laurentiis. Con la partenza ormai imminente di Diawara, nell'ambito dell'affare Manolas, il Napoli conta ora Allan (che bisognerà confermare al 100%, resistendo alle avances del PSG che, se dovesse cedere davvero Neymar al Barça, avrebbe una liquidità enorme da investire sul mercato), Fabian Ruiz e Zielinski per i due posti di centrali nel centrocampo a quattro azzurro, tenendo presente che solo il brasiliano è centrocampista puro mentre gli altri due hanno caratteristiche da esterni (o da mezz'ali, se il Napoli giocasse con un centrocampo a tre) e dunque si adeguano per amor di bandiera a fianco ad Allan. Al Napoli piace il fiorentino Veretout, giocatore già esperto del calcio italiano, e segue il giovane quasi 22enne rumeno Cicâldău, messosi in mostra nel campionato europeo Under 21. Ed occhio all'ivoriano Jean Seri del retrocesso Fulham dalla Premier alla Championship. Altri nomi sono a sorpresa, non ancora emersi nell'ultimo periodo. Indubbiamente servirà seguire profili di livello, non diciamo necessariamente i Ramsey, i De Rossi o i Rabiot a costo zero (con ingaggi stratosferici), ma comunque affidabili. Per il Napoli dunque missione centrocampista, forse anche due, dovendo anche cedere Rog (di rientro da Siviglia) e Grassi (che il Parma vuole ancora nel suo organico). La questione centrocampo dovrebbe essere risolta presto. Ma andrà risolta. E così sarà.

28/06/2019

NAPOLI: GIÀ IN VENDITA LA NUOVA MAGLIA AZZURRA KOMBAT TM 2020

Il centro ricerca e sviluppo Kappa® in collaborazione con la SSC Napoli, hanno creato un tessuto tecnico dalla grafica camouflage realizzata attraverso l'utilizzo di dots. Il principio tecnico dello "stop stopping", la funzione anti trattenuta che ha rivoluzionato le maglie da calcio, trova un'espressione potente nel design che si ispira ad un'armatura, attraverso l'utilizzo dei dettagli in bianco sulle spalle e sul colletto. La Kombat™ 2020 esprime tutto il suo spirito competitivo ed il suo animo guerriero. La KombatTM 2020 è in vendita sul Web Store Ufficiale, sul brand store di Amazon e negli Store azzurri alla Stazione Centrale e al Centro Commerciale Campania. La nuova maglia, inoltre, sarà acquistabile dal 6 luglio nello Store ufficiale del Napoli presente a Dimaro Folgarida. SCARICA QUI LA SCHEDA TECNICA KOMBAT 2020

01/07/2019

NAPOLI: CHE ACQUISTO MANOLAS, UN GIGANTE AL FIANCO DI KOULIBALY

Si è finalmente conclusa la trattativa che ha portato Manolas alla corte di Ancelotti. Il Napoli ha messo a segno il secondo colpo di questo mercato estivo dopo Di Lorenzo. Gli azzurri cercavano un titolare al centro della difesa stante la cessione di Albiol il quale ha chiesto ed ottenuto di tornare in Spagna, ed hanno virato con decisione sul centrale che per cinque stagioni ha vestito la maglia della Roma. Ma è limitativo etichettare il greco come sostituto di Albiol, infatti il nazionale ellenico è un calciatore di altissimo livello, uno dei migliori nel suo ruolo. Rispetto allo spagnolo ha meno capacità di impostazione ed uscita palla al piede ma ha dalla sua tante altre caratteristiche importanti come la rapidità nello stretto, l'efficacia nell'uno contro uno ed una buona dose di cattiveria agonistica. Non c'è dubbio che andrà a formare con Koulibaly una coppia davvero eccezionale; entrambi sanno difendere alto e basso, nel breve e in campo aperto, molto efficaci sull'uomo. Una coppia di centrali con queste caratteristiche ti consente di attaccare con tanti elementi e creare superiorità numerica in avanti, concetto molto "caro" ad Ancelotti che tiene solitamente i terzini molto alti ed i centrocampisti più propensi ad accompagnare la fase offensiva. In attesa del teewt che ufficializza l'acquisto, vanno fatti i complimenti alla Società partenopea per aver acquisito un calciatore top a condizioni economiche piuttosto favorevoli tenuto conto dell'attuale scenario internazionale e delle valutazioni talvolta esagerate date a calciatori di un certo livello.

01/07/2019

MANOLAS È DEL NAPOLI. SI AGGREGHERÀ ALLA SQUADRA A DIMARO

Si è conclusa ieri una delle trattative più intense di questo inizio estate, Manolas è ufficialmente un giocatore del Napoli. L'ormai ex difensore giallorosso può considerarsi senza dubbio il colpo dell'estate per la società partenopea, brava ad anticipare sul tempo le avversarie per fornire ad Ancelotti un top player nelle retrovie. Sostituire Albiol non era semplice, ma l'arrivo del difensore greco garantirà insieme a Koulibaly una delle coppie centrali poi forte d'Europa. Il calciatore classe 91' sarà a disposizione del tecnico azzurro già a Dimaro per il consueto ritiro tra le montagne, notizia positiva così il nuovo duo difensivo avrà tutto il tempo per collaudare intesa ed efficacia. Nella lunga trattativa è stato inserito anche Diawara, il centrocampista dopo alcuni anni in azzurro di alti e bassi vestirà per il prossimo anno la maglia giallorossa dove potrà cercare di far il definitivo salto di qualità. In attesa dunque di altri colpi ad effetto in questo calciomercato estivo che si preannuncia bollente, il Napoli si aggiudica per ora il miglior colpo della Serie A.

06/07/2019

NAPOLI: SI ACCENDE IL MERCATO. CHIUDERE PER JAMES, SUGGESTIONE ICARDI

Con l'inizio del ritiro di Dimaro si apre ufficialmente la stagione del Napoli. Dopo l'anno di transizione, comincia il nuovo corso di Ancelotti con la consacrazione ufficialedi una sfida scudetto alla Juventus, con l'incognita Inter di mister Conte. Il mercato del Napoli entra nel vivo: opo aver messo a posto la difesa con Manolas e Di Lorenzo, si attendono gli altri colpi, necessari per completare la rosa. La squadra partenopea ha già prenotato il fuoriclasse colombiano James Rodriguez strappando qualcosa in più di una semplice promessa al trasferimento. L'accordo con il calciatore sembra, e sottolineamo sembra, essere stato raggiunto. Bisogna evidentemente definire il tutto anche con il Real Madrid ma al momento, non si registrano segnali di pessimismo. L'esigenza di migliorare la squadra per essere sempre più competitiva con la Juve pretenderebbe l'arrivo ancora qualche elemento, James compreso, ovviamente. La difesa è praticamente completata anche se con le quasi sicure partenze di Hysaj e Mario Rui si rende necessario acquistare un esterno basso a sinistra che possa far respirare Ghoulam nell'arco della stagione. Il centrocampo, con l'exploit di Fabian e la conferma di Allan e Zielinski sembra essere già ben amalgamato ed ottimamente equilibrato. Manca, probabilmente, un incontrista che possa alternarsi con il brasiliano. In attacco, da qualche giorno, c'e' la suggestione Icardi, sogno proibito di tanti tifosi. Il giocatore era finito nel mirino azzurro già qualche anno fa ma poi non se ne fece nulla. Ora, che sembra in uscita dall'Inter, il Napoli pare volerci provare. Supefluo evidenziare le potenzialità offensive della coppia eventalmente composta da James e Icardi, senza dimenticare gli altri attaccanti azzurri, a cominciare da Mertens e Callejon. L'acquisto di Icardi rappresenterebbe il toccasana per il Napoli e per tutti i suoi tifosi. Infatti il centravanti rgentino può giocare in ogni modulo proposto da Ancelotti. Potrebbe essere il terminale di un 4-2-3-1 ma anche giocare con un modulo diverso come il 4-4-2 al fianco di Milik o Mertens, potendo rappresentare in entrambe le soluzioni un "puntero"mortifero per le difese avversarie. Non sarà facile completare una squadra che sicuramente riporterebbe frotte di tifosi allo stadio e risulterebbe altamente competitiva, sia in campionato che in Europa. Che dire di più, vedremo nel prosieguo dei giorni quali saranno gli accadimenti..

06/07/2019

IL NAPOLI È A DIMARO. NEL POMERIGGIO IL PRIMO ALLENAMENTO

Inizia ufficialmente la stagione azzurra 2019/20. Il Napoli è giunto in Val di Sole dove sosterrà il ritiro estivo fino al 26 luglio. Il gruppo, diviso in scaglioni, sta raggiungendo Dimaro. Già ieri sera Marco Rog e Nicola Maksimovic erano arrivati allo Sport Hotel Rosatti, consueta dimora della squadra in Trentino. Questa mattina il primo a giungere in Val di Sole è stato il neo acquisto Giovanni Di Lorenzo che ha conosciuto e salutato per la prima volta i propri compagni di squadra. Di Lorenzo è stato seguito poi da Faouzi Ghoulam e Josè Callejon. Gradualmente, Carlo Ancelotti e il gruppo dei convocati hanno raggiunto nel primo pomeriggio il ritiro. Oggi ci sarà il primo allenamento sul campo di Dimaro. La seduta, inizialmente prevista per le 17.30, è stata spostata alle ore 18.

07/07/2019

NAPOLI, TRA RITIRO E MERCATO: PRIORITÀ ATTACCANTE E MERCATO IN USCITA.

È ufficialmente iniziata la stagione 2019-2020 per Carlo Ancelotti ed i suoi giocatori, che resteranno a Dimaro fino al prossimo 26 luglio per prepararsi al meglio in vista delle competizioni ufficiali. Ma il calciomercato imperversa (sarà così fino al 2 settembre), e Giuntoli e De Laurentiis hanno tanto lavoro da svolgere per definire una volta per tutte la rosa. Sono arrivati Di Lorenzo e Manolas a rinvigorire il reparto arretrato; hanno salutato Albiol e Diawara. E potrebbero essere ancora tanti i cambiamenti da qui fino alla fine di questa sessione estiva, in casa azzurra. Perché Mario Rui e Hysaj non dovrebbero più rientrare nel progetto tattico del tecnico di Reggiolo. Lo stesso vale per Rog, Verdi ed Inglese, vogliosi di minuti, spazio e campo. Il Napoli ha necessità di sfoltire la sua rosa affolata, sperando di poter massimizzare i ricavi tramite la cessione dell'attaccante ex Bologna e del centravanti ex Parma. La situazione in entrata cambia completamente: la dirigenza partenopea sta operando su pochi fronti, ma da tempo e con costanza. L'affare "James Rodriguez" è vivo quanto complicato. Per il centrocampo, il primo indiziato dovrebbe esser sempre Veretout (oltre ad Elmas). Ritorni di fiamma per l'attacco: si oscilla tra Rodrigo e Mauro Icardi. L'argentino non rientra ufficialmente nei piani di Antonio Conte, insieme a Nainggolan, secondo quanto dichiarato da Marotta. Giuntoli potrebbe approfittare di un'occasione molto ghiotta (bruciando la concorrenza di Juventus e Atletico Madrid), per regalare a Carlo Ancelotti un finalizzatore vero e proprio: un calciatore mortifero sotto porta, dalle caratteristiche opposte a quelle di Arek Milik. A patto che l'ex Sampdoria torni ad essere quello dei 53 gol (in campionato) tra il 2016 e il 2018.

07/07/2019

DIMARO: SECONDO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI.

Secondo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. Al mattino la squadra ha svolto una prima fase di lavoro di prevenzione ai

bordi del campo. Successivamente la rosa, divisa in due gruppi, si è alternata in esercitazioni tecniche e seduta tattica. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina con le 4 porte piccole. Chiriches si è allenato in gruppo. Inglese ha svolto tabella personalizzata. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento

08/07/2019

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO. E' IL TERZO GIORNO DI ALLENAMENTI

Terzo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. La squadra ha iniziato la sessione mattutina con la consueta fase di esercizi di prevenzione a bordo campo. Successivamente attivazione col pallone e seduta tecnica. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto risolta da una doppietta di Verdi, gol di Rog, Younes, Malcuit e Zedadka. Inglese e Gaetano hanno lavorato seguendo una tabella personalizzata, mentre Chiriches ha svolto l'intera seduta col gruppo tranne la partitina finale. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

08/07/2019

ANCELOTTI: SARÀ UN NAPOLI PIÙ FORTE, L'OBIETTIVO È VINCERE

Sarà un Napoli ancora più competitivo, l'obiettivo è vincere". Carlo Ancelotti parla nella sua prima conferenza stampa stagionale dal ritiro di Dimaro. Il tecnico spiega le strategia della Società e le ambizioni azzurre. "Vogliamo fare meglio dell'anno scorso allorquando credo non abbiamo espresso sempre quello che è nelle nostre potenzialità. Sono convinto che sarà un Napoli migliore, con maggiori certezze per consolidare quanto di buono abbiamo mostrato anche se non con continuità. "La qualità del gioco è alla base dell'idea che abbiamo. Questa squadra ha sempre espresso un calcio di qualità e su quella linea vogliamo crescere e proseguire. La volontà della Società è quella di rendere la rosa sempre più competitiva e aumentare ulteriormente il nostro tasso tecnico". La coppia Manolas-Koulibaly quanto vi garantisce in questa ottica di crescita? "Intanto va fatto un ringraziamento ad Albiol per la sua professionalità e per tutto ciò che ha dato a questa maglia. Arriva Manolas che è un grande difensore centrale, con Koulibaly formerà una coppa formidabile e ci consentirà non solo di difendere bene ma anche di attaccare con maggiore aggressività potendoci affidare agli uno contro uno dietro" Come ha visto Di Lorenzo? "Di Lorenzo ha fatto passi da gigante in questi anni e credo continuerà a farli anche in una squadra importante come è il Napoli. Sono certo che ci darà una grande mano". Qual è l'obiettivo del Napoli quest'anno? "L'obiettivo è quello di alzare l'asticella, di vincere e di portare grande entusiasmo al San Paolo. Abbiamo chiuso il campionato con una splendida prova contro l'Inter e per quanto mi riguarda è da lì che voglio ripartire perché con prestazioni del genere, fatte con continuità, si può arrivare lontano". Delle prime 6 squadre in classifica solo il Napoli non ha cambiato guida tecnica. Questo sarà l'anno di Ancelotti? "Io spero che ce ne siano tanti di anni di Ancelotti. Certamente parto con maggiori certezze e meno incognite rispetto all'anno scorso. Conosco la squadra, conosco il Club che vuole crescere e puntare in alto. Abbiamo una rosa già molto competitiva e saremo attenti a piazzare i colpi che ci serviranno per migliorare" Potrebbe essere un centravanti il rinforzo principale? "Forse dimentichiamo che abbiamo già due prime punte: Mertens e Milik. Hanno fatto bene in questi anni, hanno segnato tanto e quindi non ci focalizziamo precisamente su un profilo di prima punta, piuttosto cerchiamo un giocatore che migliori la qualità della rosa al di là del ruolo". State pensando anche a un centrocampista? "In mezzo al campo abbiamo la forza di Allan insieme a due di centrocampisti di grande talento: Fabian e Zielinski. Proveremo a prenderne un altro con le caratteristiche che ci servono. Di certo io e la Società agiamo in perfetta sintonia sulle mosse da compiere". "Non abbiamo fretta, l'estate è lunga e faremo ciò che ci siamo prefissati per migliorare questa rosa". Infine sulla doppia amichevole negli Stati Uniti col Barcellona: "E' una bella novità programmata dalla Società e sarà bello confrontarci in quella parte della stagione contro grandi squadre. Giocheremo dei test interessanti che accresceranno anche l'esperienza del gruppo".

09/07/2019

MERCATONAPOLI: GRANDI MANOVRE IN ENTRATA MA LA PRIORITÀ È SOPRATTUTTO A CENTROCAMPO

Il Napoli si è tuffato nella nuova stagione agonistica con l'avvio del ritiro estivo in Val di Sole; Ancelotti al momento sta lavorando con una rosa ridotta a causa degli impegni delle nazionali. Inoltre, a disposizione del tecnico ci sono tanti giovani e alcuni elementi come Inglese, Rog, Verdi che probabilmente saranno ceduti nel corso di questa finestra di mercato e, pertanto, questo inizio di preparazione servirà perlopiù ad immagazzinare energie fisiche, considerato che l'aspetto tattico potrà essere approfondito solo quando il mister avrà a disposizione gran parte degli uomini che faranno parte della rosa. Da questo punto di vista uno sguardo deve essere rivolto soprattutto al mercato in entrata oltre che al rientro dei nazionali; infatti, dalle operazioni portate avanti dalla Società partenopea dovranno uscire i pochi innesti, ma di spessore tale da far fare il salto di qualità alla squadra azzurra. Già con Manolas e senza sottovalutare Di Lorenzo, gli uomini mercato del Napoli hanno messo a segno un colpo da novanta migliorando il reparto difensivo in cui pesava la cessione di Albiol, pertanto l'auspicio è che le prossime operazioni di mercato che saranno finalizzate avranno il medesimo comune denominatore, ovvero quello di migliorare in maniera significativa la rosa a disposizione del tecnico di Reggiolo che, giova ricordarlo, ha ottenuto la piazza d'onore nello scorso campionato. I nomi accostati alla maglia azzurra sono in linea con questo target e, infatti, profili come Icardi e James Rodriguez sono dei veri top player che oltretutto ridarebbero entusiasmo alla piazza partenopea un po' "assopita" ultimamente. Tuttavia, allo stato attuale, al Napoli servirebbe in primis un centrocampista con grande fisicità ed esperienza visto che in quel reparto ci sono pochi elementi su cui Ancelotti può contare e nessuno con queste caratteristiche. Un calciatore dal "pedigree" importante che possa essere un riferimento per i compagni e sappia caricarsi la squadra nei momenti di difficoltà. Nella scorsa stagione si è palesata l'assenza di un elemento del genere in gare decisive come ad esempio ii ritorno con il Liverpool, la doppia sfida con l'Arsenal ed altre circostanze in cui la formazione azzurra ha sofferto oltremodo la pressione avversaria. E' vero che siamo alle prime battute del mercato e che lo stesso chiuderà i battenti il prossimo 2 settembre ma è altrettanto vero che la tempestività nel chiudere le operazioni è oltremodo importante per evitare sorprese e consentire allo staff tecnico di lavorare con i tempi giusti per favorire il corretto inserimento dei nuovi giocatori nello scacchiere tattico.

10/07/2019

MERCATONAPOLI: CEDUTI SEPE E GRASSI AL PARMA

Il Napoli comunica di aver ceduto, con la formula del prestito con obbligo di riscatto, il portiere Luigi Sepe e il centrocampista Alberto Grassi al Parma.

10/07/2019

DIMARO: GLI AZZURRI AL LAVORO, QUINTO GIORNO DI ALLENAMENTO

Quinto giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. Al mattino, in avvio, consueta fase di prevenzione seguita da una serie di esercizi di riscaldamento. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla con la rosa divisa in due gruppi. Di seguito seduta tattica a tutto campo. Chiusura con partita a campo grande risolta dai gol di Verdi, Sgarbi, Tutino e Rog. Inglese prosegue con il suo programma di lavoro personalizzato. Verdi ha lasciato l'allenamento pochi minuti prima della fine per una piccola ferita alla tibia. Nel pomeriggio seconda sessione.

11/07/2019

NAPOLI, KARNEZIS: VOGLIO RESTARE, MAI VISTO UN GRUPPO TANTO UNITO

"La passione dei napoletani è qualcosa di unico. Il nostro sogno è vincere qualcosa di importante". Orestis Karnezis parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss anche per celebrare il giorno del suo compleanno. "Ringrazio i tifosi per gli auguri. I tifosi azzurri ti fano sentire importante e ti danno una spinta enorme che ci aiuta ad allenarci al massimo per ricambiare questo affetto". "Sono onorato di far parte di questo gruppo perchè è formato da uomini e da amici ancor prima che da professionisti. Questo è un aspetto molto importante per raggiungere dei risultati" "Quest'anno abbiamo la certezza, anche con lo stadio rinnovato, che la gente ci seguirà in massa al San Paolo e ci conferirà quella carica fondamentale per arrivare lontano". Sta arrivando Manolas, Napoli che avrà un ulteriore accento greco oltre al tuo: "Devo dire che Manolas lo conosco bene ed è un grandissimo difensore. La Società sta lavorando per rinforzare la rosa e oltretutto abbiamo già un gruppo di qualità che vuole essere ancora più competitivo". "Credo che Manolas-Koulibaly rappresenti una delle coppie difensive più forti in assoluto e sono certo che sapranno infondere una sereità non solo a noi portieri ma a tutta la squadra" A Napoli c'è grande fermento e voglia di vincere: "Lo so e al mio primo anno ho capito quanto questa città viva di passione per il calcio. Hanno un modo molto simile a quello greco di intendere il calore verso la squadra". "Qui mi sento a casa proprio per quell'affetto unico e speciale che il popolo azzurro riesce a trasmettere. Daremo tutto per poter regalare grandi soddisfazioni ai nostri tifosi".

13/07/2019

DIMARO: NAPOLI - BENEVENTO 1 - 2

Termina con il successo del Benevento, proprio all'ultimo minuto, il primo test del Napoli a Dimaro. Risultato che ha una valenza, ovviamente, relativa considerato il momento della stagione e i carichi di lavoro dopo la prima settimana azzurra in Trentino. E' di Callejon la prima rete in Val di Sole con un bel diagonale all'incrocio dopo 20'. Poi il Benevento, più avanti come preparazione, risale e pareggia al 35' con Coda. Secondo tempo caratterizzato dalle numerose sostituzioni e dall'ingresso dei giovani della Primavera che Ancelotti premia per l'impegno mostrato in questi giorni di ritiro. A pochi secondi dal 90esimo giunge il gol di Vukic che firma il successo sannita. Ora appuntamento a venerdì 19 luglio, sempre a Dimaro, per la seconda amichevole stagionale contro il Feralpisalò. Napoli: Karnezis (46' Contini), Malcuit (46' Di Lorenzo), Maksimovic (46' Tonelli), Luperto, Ghoulam (64' Zanoli), Callejon (68' Zerbin), Rog, Gaetano (64' Palmiero), Younes, Verdi (73' Zedadka), Tutino (73' Sgarbi). All. Ancelotti Arbitro: Bordin di Trento Marcatori: 20' Callejon, 35' Coda, 89' Vokic

13/07/2019

UNIVERSIADE, CALCIO: MEDAGLIA DI BRONZO PER L'ITALIA. BATTUTA, AI RIGORI, LA RUSSIA

Un podio deciso dai rigori. La nazionale italiana allenata da Daniele Arrigoni ha conquistato allo Stadio Arechi di Salerno la medaglia di bronzo al torneo di calcio dell'Universiade, superando ai penalty la Russia nella finale per il terzo posto. Gli azzurri, passati in vantaggio nella prima parte della gara con reti di Sbrissa e Pogliano, sono stati raggiunti dai russi a pochi secondi dal termine dei tempi regolamentari. Poi, il successo ai rigori (4-3), che invece avevano provocato l'eliminazione due sere fa con il Giappone, campione in carica, in semifinale. L'Italia del calcio ritorna così sul podio delle Universiadi da dove mancava dal 2015 quando vinse la medaglia d'oro in Corea del Sud.

14/07/2019

DIMARO: NONO GIORNO DI ALLENAMENTO. SONO ARRIVATI INSIGNE E MANOLAS

Nono giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. Sono giunti in ritiro, come da programma, Insigne e Manolas che hanno svolto il primo allenamento con la squadra in Trentino. Il gruppo ha iniziato la sessione con lavoro di prevenzione e riscaldamento. Successivamente seduta tecnica con l'utilizzo di sagome e fase di possesso palla con le sponde. Poi coloro che sono andati in campo con il Benevento dall'inizio, hanno fatto lavoro di recupero. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una partitina con le 4 porte piccole. Hanno lasciato il ritiro di Dimaro: Labriola, Zedadka, Sgarbi, Zanoli, Marfella e Zerbin. Inglese prosegue il suo programma di allenamento personalizzato. Seduta di scarico per Callejon e Ghoulam

15/07/2019

ZIELINSKI: ABBIAMO UNA GRANDE SQUADRA, VOGLIO DIMOSTRARE IL MIO VALORE

"Abbiamo una squadra forte e competitiva, l'obiettivo è vincere". Piotr Zielinski parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e mostra tutta la propria determinazione dopo i suoi primi giorni di ritiro a Dimaro. "Ho abbracciato Ancelotti con grande affetto appena sono arrivato. Mi ha fatto gli auguri per il matrimonio, un passo importante nella mia vita". "Spero possa essere anche uno step di crescita per la mia carriera. Quest'anno ho grande voglia di dimostrare il mio valore ed esprimere tutte le mie potenzialità". "Ancelotti è un maestro di calcio e con lui sono certo che potrò affermarmi in maniera definitiva. E' un allenatore vincente e ci sta trasmettendo questa mentalità". Personalmente mi rendo conto di non aver avuto sempre un rendimento costante, ma sto maturando anche come uomo e mi sento pronto al grande salto insieme alla squadra". Sul suo futuro in azzurro: "Sto discutendo il rinnovo, a Napoli sto benissimo e voglio giocare a lungo con questa maglia". "L'obiettivo che ho in testa, però, è innanzitutto conquistare un trofeo o un traguardo importante quest'anno. Allo scudetto ci pensiamo sia io che i miei compagni. Vincerlo qui sarebbe un sogno. E noi faremo di tutto per conquistarlo..."

16/07/2019

DIMARO: INSIGNE, MANOLAS E MERTENS INCONTRANO I TIFOSI

Un'altra serata all'insegna della passione in Val di Sole. Insigne, Manolas e Mertens protagonisti in piazza a Dimaro. I 3 azzurri hanno risposto alle domande dei tifosi tra l'emozione, il calore e dell'entusiasmo del popolo azzurro. Manolas: Che impatto con l'ambiente e con i mister Ancelotti? "Ancelotti non ha bisogno di parole. Tutta la sua carriera parla per lui. Mi ha accolto benissimo, mi ha voluto al Napoli e io gli prometto che farò di tutto per raggiungere grandi obiettivi" "Ringrazio i tifosi per come mi hanno accolto qui, sento tanto affetto intorno e dico a tutti che sono pronto a dare il massimo e ripagare la fiducia". Cosa hai pensato quando il Napoli ti ha chiamato? "Innanzitutto non ho mai avuto dubbi a scegliere Napoli sin da quando la Società mi ha cercato. Non ci ho pensato neppure un secondo. Sono sicuro che è la scelta migliore che potessi fare". Cosa significa per te giocare al fianco di Koulibaly? "Ho sempre detto anche ai miei amici che Koulibaly è un grandissimo difensore, sia in fase difensiva che in possesso palla. Lo aspetto e sono certo che insieme potremmo fare molto bene. Entrambi possiamo dare tanto al Napoli" "Non sarà facile sostituire Albiol, perché è stato un campione che ha dato tanto anche umanamente. Ma sono pronto a rivestire il suo ruolo e lo dimostrerò in campo". Da avversario che idea avevi del Napoli? "Vedendo il Napoli dall'esterno ho sempre ammirato il gioco e come si esprimeva in campo. E' sempre stato un avversario difficile e ora sono felice di giocare con loro". Le prime parole di Dries sono di benvenuto per Manolas "Kostas è un grande acquisto e noi siamo sicuri che ci aiuterà a puntare sempre più in alto". Il tuo obiettivo è quello di superare Hamsik nella classifica bomber azzurri all time? "Sì, è un mio obiettivo. Già giocare per il Napoli è un sogno, poi riuscire a superare Maradona e Marek sarebbe ancora più bello. Voglio restare qui ancora a lungo anche per questo traguardo e perché sono onorato di giocare con questa maglia". Ti piacerebbe finire qui la carriera? "Questo è il settimo anno che sono al Napoli e mi sento a casa anche grazie all'amore della gente. Mi ricordo il primo giorno che venni in città quando giocavo con l'Utrecht e affrontammo il Napoli. Feci una passeggiata prima del match, vidi il Castel dell'Ovo, il lungomare e mi innamorai subito di Napoli. Oggi vorrei restarci per sempre". Senti di promettere ai tifosi che vincerai la classifica cannonieri? "Ci proverò, ma soprattutto proverò a vincere lo scudetto con la squadra. Sono certo che la Società porterà in gruppo altri giocatori di grande livello per puntare al titolo. Per il tricolore al Napoli darei tutto". La Società sta lavorando per portare ancora campioni in rosa. Sentite che può essere un anno importante? "Tutti i campioni che verranno a Napoli sono i benvenuti per far crescere la nostra qualità. Siamo un gruppo unito e questo è importante. Certamente lotteremo con tutte le nostre forze per arrivare lontano". La fascia di capitano ti ha dato maggiore responsabilità? "Anche senza la fascia, quando Marek era capitano, ho sempre dato una mano ai miei compagni. Le parole di responsabilizzazione del mister e del Presidente le ho accolte bene perché saranno un sostegno per dare ancora di più da capitano" "Essere napoletano e giocare al Napoli non è semplice, ma per me è una grande gioia e vorrei sempre dare il massimo per la mia squadra. Mi sono messo sempre a disposizione dei miei compagni e del mister e su questa strada continuerò". "Quest'anno cercheremo di essere ancor più competitivi per lottare al vertice. Il mio sogno è il vostro sogno: quello di vincere lo scudetto". Hai mai pensato di andare a giocare all'estero? "No. Io sono napoletano, sto bene qua e vorrei restare a vita in azzurro". Poi siparietto con Carlo Ancelotti che si è "infiltrato" tra i tifosi e ha fatto una domanda a Lorenzo in tono goliardico: Lorenzo ma come mai in Nazionale con un modulo diverso ti trovi meglio? Insigne ha sorriso tra il divertimento generale. Poi però il capitano ha risposto seriamente alla domanda di un tifoso sui pregi e difetti del tecnico azzurro: "Ancelotti è un signore, sia con noi calciatori che con lo staff. Ha un carattere stupendo. La verità è che abbiamo trascorso un anno insieme e un difetto non gliel'ho ancora trovato".

16/07/2019

SSC NAPOLI, FORMISANO: CAMPAGNA ABBONAMENTI PIROTECNICA, PREZZI PIÙ BASSI

"Sarà una campagna abbonamenti pirotecnica". Alessandro Formisano, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, annuncia fuochi d'artificio per la campagna della prossima stagione. L'Head of Operations azzurro ne rivela alcuni punti cardine in attesa di illustrarla integralmente nei prossimi giorni allorquando avverrà la presentazione ufficiale. "Noi del Calcio Napoli siamo pronti da settimane. Siamo in attesa che il Comune di Napoli ci consegni una mappa definitiva dei posti. Completare la numerazione dei sediolini è uno step fondamentale" "Posso però anticipare che sarà una campagna abbonamenti da fuochi d'artificio. Avremo dei prezzi più bassi rispetto agli scorsi anni. Il nostro obiettivo è avere un numero altissimo di abbonati e battere il record anche a livello nazionale". "La riqualificazione del San Paolo è un aspetto di grande traino che però ha visto anche un calo di posti utili che ci porterà ad avere una capienza sotto i 50mila. Però se riusciamo a saturare la nostra capienza sarà certamente un obiettivo di successo". "Si punterà anche ad agevolare ai bambini. Il Napoli ha sempre riservato una quota di biglietti omaggio ai bimbi, veicolata e gestita dalla direzione scolastica e stiamo cercando altre iniziative per una fetta dei Distinti sempre in favore dei più piccoli con tagliandi acquisibili ad una cifra simbolica". "Posso inoltre ribadire, come ha anticipato il Presidente, che si potrà effettuare per talune partite il cambio utilizzatore per venire incontro alle grandi richieste dei tifosi. Un'altra agevolazione che De Laurentiis ha voluto concedere ai nostri sostenitori". Sul marchio Napoli nel Mondo: "Esiste una rivista americana "Brand Finance" per la quale il valore del Napoli, riferito all'ultimo rilevamento è di 185 milioni di euro. Per un Club che veniva da un fallimento e che ha iniziato a zero nel 2004 direi che è un dato molto eloquente". Grande anche il successo della nuova maglia Kombat: "C'è una richiesta straordinaria da parte dei tifosi che hanno invaso il nostro Store. Le maglie sono realizzate da Kappa in tessuti traspiranti ed elastici. Caratteristiche utili non solo per i calciatori ma anche per chi si diletta giocando a calcetto" "Uno dei motivi per i quali è sempre conveniente acquistare prodotti originali è quella della qualità e del comfort che possono essere fruibili anche dagli amatori". "Anche l'aspetto di fidelizzazione con gli sponsor è un elemento che ci distingue. Siamo legati a Lete da 15 anni, abbiamo Kimbo con noi da 4 anni e adesso c'è il ritorno di MSC, un marchio già nostro sponsor in passato". "Siamo contentissimi anche dell'interazione con il pubblico. Questo ritiro di Dimaro è un vero complesso turistico a cielo aperto al quale noi contribuiamo in maniera attiva, non solo per ciò che afferisce all'aspetto calcistico, ma anche a quello ludico, impegnandoci a rendere sempre più gradevole il soggiorno a famiglie, bambini, coppie e le migliaia di sostenitori che conferiscono affetto e passione quotidianamente alla squadra"

17/07/2019

INSIGNE: FIERO DELLA FASCIA DI CAPITANO, DARÒ TUTTO PER QUESTA MAGLIA

"Mi sento il capitano del Napoli e sono fiero di questa fascia". Lorenzo Insigne parla ai microfodi di Radio Kiss Kiss dal ritiro di Dimaro. "Darò tutto per questa maglia, ma devo dire che anche quando il capitano era Marek, io mi sono sempre sentito responsabile e ho sempre cercato di dare una mano ai miei compagni, sia in campo che fuori" "So che ci si aspetta tanto da me e spero che quest'anno, anche grazie alla fiducia del mister, possa riuscire a raggiungere grandi traguardi con la squadra. Abbiamo molta ambizione e vogliamo disputare una grande stagione" Sul suo ruolo: "Io amo giocare partendo da sinistra, ne ho parlato anche con Ancelotti che mi ha dato piena disponibilità. Mi piace convergere e poter anche offrire l'assist per gli attaccanti che si inseriscono. Credo che sia quello il ruolo in cui mi esprimo meglio". Lotta scudetto: "Non c'è solo la Juventus, che ovviamente parte sempre davanti come potenzialità. Quest'anno ci sarà maggior equilibrio con Inter e Roma che penso stiano rinforzandosi, ma noi vogliamo partire col piede giusto perchè abbiamo le potenzialità per lottare al vertice". Sul mercato azzurro: "Qualsiasi campione dovesse arrivare in squadra sarà il benvenuto. Già con 'acquisto di Manolas abbiamo fatto un gran colpo. Lui e Koulibaly rappresentano una delle coppie di difensori più forti d'Europa". "Quest'anno vogliamo tutti i nostri tifosi al fianco. La Società ha pensato ad una campagna abbonamenti che possa portare la nostra gente allo stadio con prezzi più bassi e tanti vantaggi". "Il San Paolo pieno è un'arma in più che può darci una spinta enorme. Sarà un anno importante e dobbiamo affrontarlo tutti insieme con grande forza e unione"

18/07/2019

DIMARO: 12°GIORNO DI RITIRO. TERAPIE PER KARNEZIS, MANOLAS E GHOULAM, LAVORO IN PISCINA

Dodicesimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. La squadra, dopo la prima fase di prevenzione, ha svolto esercizi di riscaldamento in palestra. Successivamente, in campo, la rosa si è divisa in due gruppi che hanno svolto fase di possesso palla e posizionamento tattico con l'ausilio di paletti. A chiudere partitina a metà campo con le porte rovesciate. Manolas e Ghoulam hanno lavorato in piscina. Ancora terapie per Karnezis. Nel pomeriggio seconda sessione. Seduta condizionata da un forte temporale.

19/07/2019

NAPOLI - FERALPISALÒ 5-0, DOPPIETTA DI VERDI

Il Napoli batte la Feralpisalò per 5-0 nel secondo test amichevole nel ritiro di Dimaro. Arriva subito il primo gol in azzurro di Manolas con un colpo di testa: specialità della casa del greco. Poi nella ripresa giunge la doppietta di Verdi, ispirato da Insigne, il gol di Tonelli e la chiusura con una bello spunto personale di Tutino. Una buona prova in attesa dell'ultima amichevole in Val di Sole di giovedì prossimo contro la Cremonese. Napoli: Contini (72' Idasiak), Di Lorenzo (46' Malcuit), Manolas (46' Tonelli), Maksimovic (46' Luperto), Mario Rui (46' Hysaj), Callejon (65' Tutino), Gaetano, Zielinski (61' Palmiero), Insigne, Younes (46' Verdi), Mertens. All. Ancelotti Arbitro: Calvara di trento Marcatori: 5' Manolas, 53' Verdi, 59' Tonelli, 62' Verdi, 84' Tutino

20/07/2019

DIMARO: AZZURRI AL LAVORO, SEDUTA TECNICA E LAVORO DI POSIZIONAMENTO

Quindicesimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. La squadra si è ritrovata al mattino dopo l'amichevole di ieri contro il Feralpisalò. Dopo una fase di prevenzione in palestra e di riscaldamento, la squadra ha svolto seduta tecnica in campo e lavoro di posizionamento. Di seguito esercitazione tattica con i portieri. Chiusura con partitina a campo ridotto vinta dalla formazione composta da: Idasiak, Hysaj, Mario Rui, Palmiero, Di Lorenzo, Chiriches e Milik. Callejon ha fatto lavoro di scarico in piscina. Nel pomeriggio riposo. La squadra riprenderà domani gli allenamenti con una doppia seduta.

22/07/2019

NAPOLI: A CENTROCAMPO ELMAS IN, ROG OUT? ATTESA PER L'ATTACCANTE

Sorrisi in casa Napoli. La seconda amichevole del ritiro ha finalmente visto in campo molti titolari tra cui il volto nuovo, Manolas che è anche andato in gol. Ed inizia ad esserci ottimismo anche in chiave mercato dopo le parole dello stesso presidente De Laurentiis che chiede ai napoletani di avere pazienza. Non solo Elmas infatti, potrebbe arricchire la rosa del tecnico Ancelotti, ma andiamo per gradi. Il pacchetto arretrato è già ottimo, non è ancora arrivata l'offerta giusta per Hysaj e pare che anche Maksimovic possa andar via per giocare di più, mentre per Tonelli ci sarebbe stata un'accelerata del Brescia che ora avrebbe superato il Lecce e potrebbe sferrare l'attacco finale per il calciatore. Da registrare le voci su un possibile interessamento del Napoli, per il difensore tunisino di proprietà dell'Olympiakos, Yassine Meriah. A centrocampo, pronta la staffetta Elmas-Rog: il giovane macedone sarebbe vicino alla firma con gli azzurri, mentre Rog si sottoporrà oggi alle visite mediche con il Cagliari, al Napoli andrebbero 2 milioni per il prestito più 13 per il riscatto a fine stagione. Partirà anche Verdi, ma per ora le offerte di Torino e Samp sembrano troppo basse ai partenopei che non hanno fretta e vogliono cedere alle loro condizioni. Così come sicuramente ci sarà ancora da attendere per la fumata bianca dell'affare-James, trattativa che potrebbe sbloccarsi dopo la prima decade d'agosto. Il Napoli però, non segue solo il colombiano e vorrebbe unire l'acquisto dell'ex Bayern a quello di una punta di spessore. Icardi resta un nome gradito, ma piace anche il ventiquattrenne del Lille, Pépé. Intanto, dopo aver ceduto Vinícius al Benfica, gli azzurri vorrebbero sistemare in prestito Palmiero e Tutino, entrambi piacciono al Pescara, ma sul secondo ci sarebbero l'interessamento anche del Lecce, neopromosso in A e del Parma.

22/07/2019

DIMARO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI

Diciassettesimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri sosterranno il ritiro estivo in Val di Sole fino al 26 luglio. La squadra al mattino, dopo la consueta fase di prevenzione in palestra, ha svolto torello sul campo. Successivamente esercitazioni tecniche con l'utilizzo di sagome. Di seguito lavoro tattico e svolgimento della manovra con il gruppo diviso su due metà campo. Differenziato in palestra per Karnezis. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

22/07/2019

SSC NAPOLI: PRESENTATA A DIMARO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI
SI PARTE IL 25 LUGLIO, FORMISANO: VANTAGGI SENSAZIONALI

E' stata presentata, nel ritiro di Dimaro, oggi la Campagna Abbonamenti 2019/20 dellla SSC Napoli. Ad illustrare le straordinarie novità e le peculiarità che caratterizzano la campagna è stato Alessandro Formisano, Head of Operations azzurro. La campagna inizierà il 25 luglio alle ore 12. Abbiamo atteso il completamento della numerazione dei sediolini per poter mettere in vendita la quasi totalità dei posti a disposizione del San Paolo". "Il nostro concetto è: One City, One Club, One Passion. Un claim che vuole esprimere ilo stato d'animo della nostra città legata alla squadra da un sentimento di forte passione e di enorme storicità". "Gli abbonamenti costeranno mediamente il 25% in meno per ogni settore rispetto all'ultima campagna di due anni fa, con dei picchi che possono raggiungere anche il 30%. La Curva, ad esempio, scende da 350 euro a 269 euro". "In assoluto avremo i prezzi più bassi che la Società abbia adottato negli ultimi 9 anni. Un vantaggio sensazionale considerato che abbiamo un San Paolo riqualificato non solo esteticamente ma anche strutturalmente, con sediolini più comodi". "Altra novità di rilievo è che la Società rende noto già oggi i prezzi che applicherà per le 19 partite singole di campionato. Questo per evidenziare, sin da ora, che chi acquisterà gli abbonamenti, calcoli alla mano, avrà la certezza di risparmiare ben il 40% rispetto a chi acquisterà il biglietto normale". "Nella tabella prezzi che potrete leggere sul sito ufficiale, si può evincere che, ad esempio, un abbonato di curva paga la media di 14.15 euro a tagliando rispetto ai 24.70 euro che mediamente spende chi acquista il biglietto per la singola partita". "Siamo di fronte quindi ad una campagna pirotecnica, con vantaggi sensazionali: stadio riqualificato, prezzi più bassi rispetto degliultimi 9 anni, risparmio medio del 40% rispetto all'acquisto del singolo biglietto e costi più bassi del 25% dell'ultima campagna abbonamenti". "Credo che sia una iniziativa straordinaria mossa dalla volontà di avere al fianco i nostri tifosi in grandissima quantità. Il nostro obiettivo non è strettamente numerico ma emotivo, ispirato al sentimento che anima i tifosi, il Club e la città, legati da una passione straordinaria e unica". Altra novità il cambio utilizzatore: "Il possessore potrà cedere per il totale di 5 gare l'abbonamento ad un'altra persona che dovrà, chiaramente, essere analogamente in possesso della Fidelity card, elemento necessario per poter accedere anche all'acquisto dell'abbonamento". "La tessera del Tifoso viene emessa on line al costo di 20 euro. Ne abbiamo già emesse oltre centomila, il che potrebbero garantire già oggi un elevato numero di abbonati al San Paolo". "Ci sarà un diritto di precedenza sull'acquisto per coloro che hanno sottoscritto l'anno scorso il mini abbonamento. La prelazione scadrà il primo agosto". "I nuovi abbonati avranno anche il diritto di precedenza sull'acquisto dei biglietti per le gare Uefa Champions League e Coppa Italia" "Tra i vantaggi dedicati agli abbonati c'è, per la prima volta, la possibilità di seguire eventuali allenamenti che la squadra svolgerà al San Paolo". "Un'altra chicca, voluta dal Presidente, è quella di sorteggiare tra gli abbonati alcuni tifosi che possano assistere ad un allenamento della squadra a Castel Volturno" "Come ho già avuto modo di anticipare giorni fa, è una campagna abbonamenti da fuochi d'artificio e senza precedenti. Una decisione adottata dal Presidente De Laurentiis per premiare la fedeltà del nostro popolo e anche per valorizzare la riqualificazione dell'impianto che sarà confortevole e accogliente". "A tal proposito voglio fare un appello agli utilizzatori, affinchè rispettino le norme di regolamento d'uso dello stadio. Voglio ricordare che avremo un sofisticatissimo sistema di video sorveglianza che potrà risalire al volto di eventuali trasgressori". "La Società, in questa direzione, si riserva il diritto di poter annullare il titolo di ingresso a coloro che violeranno le regole".

22/07/2019

COPPA ITALIA: SORTEGGIATO IL TABELLONE 2019/20. AZZURRI IN CAMPO A GENNAIO

E' stato sorteggiato oggi in Lega il tabellone della Coppa Italia, Tim Cup 2019/20. La Coppa Italia partirà il 4 agosto col primo turno eliminatorio. Il Napoli, testa di serie, comincerà con gli ottavi di finale che si giocheranno in gara unica nei giorni compresi tra il 15 e il 22 gennaio 2020. Gli azzurri, che potrebbero incontrare una tra Brescia e Sassuolo, sono stati sorteggiati con Lazio, Atalanta e Inter. Dall'altro lato del tabellone la roma e la Juve. La finale è in programma il 13 maggio 2020

23/07/2019

MERTENS: IN 6 ANNI SIAMO CRESCIUTI TANTO, ORA POSSIAMO PUNTARE A VINCERE

"Sono a Napoli da sei anni e questo sarà il settimo. Siamo cresciuti tantissimo". Dries Mertens parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e senza veli confida sogni e ambizioni. "Credo cha siamo arrivati ad un punto di maturazione molto importante. Siamo un gruppo forte che può vincere". "Anche la Società si è consolidata sempre più nel tempo, credo che siamo giunti all'apice per ruscire ad affermarci come meritiamo". "La Juventus è forte, vince da sette anni in Italia ed ha anche preso un allenatore al quale devo tanto, ma uno scudetto a Napoli non avrebbe paragoni e precedenti". Sulla spinta del San Paolo: "I tifosi ci possono aiutare moltissimo. Abbiamo anche uno stadio rinnovato ed abbiamo bisogno che la gente ci stia accanto perchè è la nostra forza più grande". Hai detto che daresti il tuo corpo per lo scudetto: "Sì ma non per uno scudetto qualsiasi, darei tutto per uno scudetto a Napoli. Vincere qua è qualcosa di unico e straordinario. Potrebbe essere il più grande coronamento di una carriera"

24/07/2019

IL NAPOLI HA UFFICIALIZZATO L'ARRIVO DI ELMAS A TITOLO DEFINITIVO

"Benvenuto Eljif". Con questo il tweet il Presidente ha salutato l'arrivo del neo centrocampista azzurro. - LA SCHEDA - Elmas è nato a Skopje il 24 settembre del 1999. Centrocampista, debutta tra i professionisti a 17 anni nella squadra macedone del Rabotnicki disputando 2 stagioni e segnando 9 gol tra campionato e coppe. Nel 2017 passa in Turchia al Fenerbahce dove gioca due stagioni e nell'ultimo anno si afferma come titolare mettendo a segno anche 4 reti. Elmas è Nazionale macedone. Dopo aver seguito tutta la trafila giovanile dall'Under 17 fino alla Nazionale maggiore, Elmas conta 12 presenze con la Macedonia e 2 gol realizzati contro la Lettonia lo scorso marzo in un match per le qualificazioni europee 2020.

24/07/2019

DIMARO: NAPOLI - CREMONESE 3 - 3

Il Napoli pareggia con la Cremonese per 3-3 nell'ultima amichevole in Val di Sole . Segnano Insigne su rigore, poi nella ripresa reti di Verdi e Younes di pregevole esecuzione. C'è anche il debutto last minute di Elmas che, appena giunto in ritiro, ha disputato uno scorcio finale di gara. Partita molto gradevole anche grazie alla buona condizione mostrata dalla Cremonese, squadra di qualità e gamba. Adesso, dopo il ritiro, il Napoli affronterà il Liverpool domenica 28 luglio a Edimburgo per la quarta amichevole stagionale. Il primo test internazionale della lunga estate azzurra. Napoli: Meret, Hysaj (46' Di Lorenzo), Manolas (46' Maksimovic), Chiriches (46' Luperto), Ghoulam (46' Mario Rui), Callejon, Gaetano, Zielinski (46' Malcuit, 68' Elmas)), Insigne (66' Younes), Mertens (46' Verdi) , Milik (66' Tutino). All. Ancelotti Arbitro: Lovison di Padova Marcatori: 11' Mogos, 37' Insigne rig., 42' Arini, 54' Verdi, 70' Younes, 77' Soddimo

24/07/2019

NAPOLI - CREMONESE 3 - 3, ANCELOTTI: PARTITA LENTA, AVEVAMO CARICHI LAVORO NELLE GAMBE

E' stata una gara lenta, quasi soporifera da parte nostra. Eravamo stanchi per i carichi di lavoro". Carlo Ancelotti commenta così la terza amichevole del Napoli a Dimaro contro la Cremonese. "La squadra ha fatto allenamento sulla forza in questi giorni ed era prevedibile non essere al top. Ma sono gare in cui bisogna provare a fare esperimenti tattici perchè servono proprio a questo". "Abbiamo operato tanto pressing alto e quindi ci siamo presi molto rischi, come è anche logico in questo periodo. Più avanti avremo meno modo di rischiare". C'è stato anche il debutto di Elmas: "E' un uomo che può darci qualità e forza in mezzo al campo. Sono contento anche per il suo entusiasmo nel venire in azzurro". "E' un centrocampista moderno che può inserirsi benissimo nel nostro

meccanismo. Sono felice del suo arrivo"

25/07/2019

NAPOLI, IL RITIRO VOLGE AL TERMINE: DAL PARI CON LA CREMONESE AL MERCATO CHE TENTENNA

Il ritiro 2019 di Dimaro si sta per concludere, con un Napoli che entrerà nella seconda metà di pre-campionato in cui affronterà il Liverpool e due volte Barcellona, il Marsiglia (il prossimo 4 agosto). Gli azzurri, in Trentino, sono comunque scesi in campo in tre occasioni: contro Benevento, Feralpi Salò e Cremonese. Tre sfide dal valore estremamente relativo, ma importanti per mister Ancelotti, in trepidante attesa di evoluzioni significative sul fronte calciomercato. Il tecnico di Reggiolo non ha maturato risultati positivi contro i sanniti ed i lombardi, ma ha potuto sperimentare in lungo ed in largo. Gaetano si è rivelato grintoso e determinato, nonché una piacevole sorpresa dal punto di vista tattico; Verdi ha ostentato il suo desiderio di rivalsa. Invece, Insigne sembrerebbe aver ritrovato il feeling con i tifosi (almeno quelli che si sono spinti fino alla Val di Sole). Tuttavia, c'è ancora tanto da lavorare per l'allenatore partenopeo, che è pronto a conferire al suo organico ancor più versatilità ed aggressività sul rettangolo di gioco. Intanto, fuori dal campo, Giuntoli si è mosso sopratutto in uscita, ufficializzando le cessioni di Sepe, Grassi ed Inglese al Parma (tutti in prestito con obbligo di riscatto), Vinicius al Benfica (a titolo definitivo), dopo gli addii di Albiol e Diawara. Cedere prima di acquistare è stato l' "imperativo": come ha dichiarato (e ribadito) da De Laurentiis. Quindi, è giunto il momento di Elmas: talento macedone, classe '99, prelevato dal Fenerbahce. Il centrocampista si è aggiunto a Di Lorenzo e a Manolas, e si è aggregato al resto della squadra presente in Trentino, poco dopo la firma del contratto. Se, però, sul fronte delle cessioni, la società è stata molto abile, finora, adesso dovrà uscire da quell'empasse chiamato "James Rodriguez" e scegliere se puntare tutto sul colombiano o virare su un grande attaccante. O, addirittura, se le condizioni lo consentissero, su entrambi i profili. L'ex Real Madrid e Bayern Monaco rappresenterebbe un vero e proprio regalo per "don" Carlo, che ha con il suo pupillo un legame molto forte e sarebbe pronto a renderlo il fulcro del suo progetto. Ma il Napoli, in realtà, necessità di un vero e proprio finalizzatore: un rapace di area di rigore. Il nome che sta rimbalzando da giorni è quello di Mauro Icardi, da tempo separato in casa con l'Inter, che potrebbe essere il profilo giusto per il gioco partenopeo: se però sarà disposto a mettersi a completa disposizione di Ancelotti, per tornare il micidiale bomber di alcune stagioni fa.

25/07/2019

ANCELOTTI: SODDISFATTO DEL RITIRO, SAREMO AL TOP PER L'INIZIO DELLA STAGIONE

Sono soddisfatto del ritiro. La squadra ha lavorato il giusto che serviva". Carlo Ancelotti, a un giorno dal termine del ritiro, trae un bilancio dei 20 giorni del suo Napoli a Dimaro. "Innanzitutto complimenti a tutte le componenti che ci hanno accolto. Ci siamo trovati molto bene sia come strutture che come organizzazione. Abbiamo trovato un campo perfetto e siamo pienamente soddisfatti". La squadra ha lavorato come avevamo previsto, a oggi i ragazzi sono molto stanchi ma è un lavoro che ci ritroveremo in futuro. Saremo pronti e al top per l'inizio della stagione". "Abbiamo provato tanto il pressing alto, non sempre ci siamo riusciti ma bisognava provare in questo momento. Quando i carichi saranno smaltiti la squadra prenderà forza fisica, guadagnerà lucidità e le cose ci riusciranno meglio". Sui nuovi arrivati dal mercato: " Sinora abbiamo piazzato 3 colpi che hanno rinforzato la rosa. Di Lorenzo, Manolas ed Elmas erano esattamente gli uomini che volevamo, poi il mercato è sempre aperto e abbiamo la certezza di poter rendere la rosa ancora più competitiva". "Al momento sono molto contento e credo che al 31 agosto lo saremo ancora di più". Che impressione ha avuto di Elmas, l'ultimo arrivato? "E' un centrocampista completo, molto moderno, nonostante sia giovane ha occupato vari ruoli in mezzo al campo e questo è importante per il calcio attuale". "Noi abbiamo 3 centrocampisti versatili che possono occupare più ruoli, Elmas, Fabian Ruiz e Zielinki. Insieme ad Allan siamo a posto in quella zona del campo". Che profilo state cercando per l'attacco? "Cerchiamo un elemento che possa farci migliorare la qualità offensiva, senza dimenticare che abbiamo Milik che è un centravanti completo". Che indicazioni ha tratto dalle amichevoli? "Ho avuto indicazioni sia positive che negative. Ma anche le negative sono utilissime in questo periodo per poi riuscire a perfezionare gli automatismi". "Stiamo cercando anche una soluzione offensiva che porti i due esterni in avanti ed è per questo che abbiamo fatto anche qualche errore, ma sono errori che oggi servono per poter esprimere poi l'idea di gioco che vogliamo " Oggi è iniziata la campagna abbonamenti. Vi aspettate tanti sostenitori al San Paolo quest'anno? "Il connubio con i tifosi è importantissimo. Questa squadra senza il grande apporto del pubblico non può arrivare lontano. I nostri supporter sono un elemento fondamentale per la spinta che sanno conferirci". E' un Napoli che può andare oltre i sogni? "Questo Napoli può arrivare in alto. Io più che di sogni parlerei di ambizioni e motivazioni. L'obettivo è vincere ed è un obiettivo presente in tutte le componenti della Società. Il Club da tempo sta lavorando per raggiungere un grande traguardo e vogliamo riuscirci".

26/07/2019

SSCNAPOLI: INIZIATA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI, INCREMENTO DEL 90% RISPETTO AL 2017

Confrontando il primo giorno di vendita, rispetto a quello dell'ultima campagna della stagione 2107/18, il dato che emerge è del 90% di incremento degli abbonamenti acquistati. L'emissione dell'abbonamento sarà consentita a tutti i possessori di Fidelity Card, con caricamento digitale del titolo. Verrà rilasciato un tagliando segnaposto nominativo con l'indicazione di settore, fila e posto da conservare e portare sempre con sé allo stadio.

26/07/2019

ELMAS: UN SOGNO GIOCARE NEL NAPOLI ED ESSERE ALLENATO DA ANCELOTTI

"Per me è un sogno giocare nel Napoli ed essere allenato da Ancelotti". Elif Elmas si presenta al grande pubblico azzurro nella sua prima conferenza stampa nel ritiro di Dimaro. Sono qui da 2 giorni e mi sento già in famiglia. Ho trovato un ambiente splendido e un gruppo straordinario". Cosa ti ha detto Ancelotti? "Abbiamo parlato di molte cose, sono sicuro che può insegnarmi tanto e sono felicissimo di poter lavorare con lui". Qual è il tuo ruolo preferito? "Sono un centrocampista che ha giocato sinora in varie posizioni. La mia propensione è offensiva, mi piace attaccare ma so che sarà importante anche curare la fase difensiva". Hai già avuto indicazioni tattiche da Ancelotti? "Per ora abbiamo parlato di varie cose anche tattiche, quello che ci tengo a dire è che quando mi ha chiamato per dirmi se volevo venire al Napoli io sono stato entusiasta e non ci ho pensato un attimo". "La sua presenza è stata fondamentale per la mia scelta. E' un allenatore vincente che può portarci in alto". Anche Pandev ti ha parlato di Napoli? "Sì, Goran mi ha detto che questo sarebbe stato l'ambiente migliore per me e che devo amare la maglia del Napoli perchè è una squadra speciale, come Club e per l'affetto dei tifosi". Quali sono i tuoi pregi e i tuoi difetti? "Sono giovane e devo crescere sicuramente. Per il resto lavorerò tanto e seguirò le indicazioni del mister. Ovunque mi dirà di giocare io sarò pronto a farlo". Che emozione provi se pensi che giocherai la Champions? "E' stato uno dei motivi per i quali ho scelto Napoli, la Champions è una competizione fantastica e spero di poter giocarla al massimo" Qual è la prima impressione che hai avuto dei tifosi napoletani? "Sono qui da poco e già ho sentito un calore enorme. E' un clima che mi dà tanta carica, i tifosi azzurri sono meravigliosi". Hai un sogno? "Sì, ma non ne parlo. I sogni vanno tenuti dentro e io ne ho uno molto grande"

27/07/2019

SARÀ UN NAPOLI TUTTO PÉPÉ?

Il ritiro di Dimaro 2019 si è concluso. Il penultimo giorno doveva essere solo quello della celebrazione della santa messa da parte del cardinale Sepe e della presentazione in piazza della squadra azzurra (assenti ancora Allan, Koulibaly e Fabrian in ferie, e Ospina). Ma dai cieli del Trentino è giunto un elicottero con tre personalità che hanno incuriosito i presenti. Uno di loro è Samir Khiat, manager di Nicolas Pépé, rivelazione dell'ultima Ligue 1 francese con la maglia del Lille, giocatore che piace tanto al Napoli (e non solo). Nicolas Pépé è nato in Francia (a Mantes-la-Jolie, nella regione dell' Île-de-France) il 29 maggio di 24 anni fa, da genitori della Costa d'Avorio. E proprio questa è la nazionalità scelta dall'attaccante mancino. Un giovanissimo Nicolas comincia la sua avventura nelle giovanili del Poitiers. La sua velocità esplosiva e il suo sinistro delizioso e potente, rubano l'occhio al club Angers, squadra della serie A francese ma che nel 2012 figurava in Ligue 2, così viene ingaggiato per potenziare le proprie giovanili. Nel 2014 viene convocato in prima squadra e mandato in campo nella Coupe de France contro la formazione del Jeunes d'Argentré du Plessis e Nicolas si presenta con una tripletta, tale da convincere l'Angers a lanciarlo anche in campionato contro l'Ajaccio. Per consentirgli di completare la propria formazione calcistica e fisica, l'Angers decide di mandare il giovane Pépé in terza divisione, specificamente all'Orleans (alla fine sarà celebrato come miglior giocatore del torneo). I 7 gol finali all'Orleans fanno sì che l'Angers lasci esordire nella massima serie francese Nicolas, il quale ricambia, non tanto con le 3 reti segnate, ma con prestazioni di livello che non sono sfuggite all'occhio attento del LOSC Lille, club della Ligue 1 in grande ascesa, nella cui storia figurano grandi calciatori come Dimitri Payet, Yohan Cabaye, Adil Rami, Philippe Bergeroo (tanto per citarne alcuni). In due stagioni con Les Dogues (I mastini) realizza nella prima 13 reti, nella seconda ben 22. In tutte le competizioni sono 37 reti in 79 partite. Nell'ultima stagione, il Lille è giunto al secondo posto, alle spalle del PSG. Il suo tecnico Christophe Galtier lo definisce come il nuovo Arjen Robben. Il nazionale ivoriano Nicolas Pépé, ritenuto da alcuni un centravanti, è in realtà un attaccante esterno che ama partire da destra per sfoderare il suo mancino potente, dopo aver fatto sfoggio del suo dribbling ubriacante. Potrebbe anche essere impiegato come punto di riferimento avanzato in un 4-2-3-1, grazie anche ai suoi 183 centimetri, ma ciò limiterebbe il suo genio creativo, visto che la "perla nera" è molto più pericolosa quando parte da fuori area. Sarà lui il nuovo acquisto del Napoli, il famoso attaccante tanto cercato da Ancelotti? Sarà lui a fare del Napoli una squadra tutto pepe… o tutto Pépé (scusate il gioco di parole)? Si vedrà. Intanto l'intermediario Samir Khiat non è certo stato a Dimaro per motivi turistici.

27/07/2019

DIMARO: ULTIMO ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, NEL POMERIGGIO PARTENZA PER EDIMBURGO

Ventiduesimo e ultimo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro. Gli azzurri lasceranno nel pomeriggio il ritiro della Val di Sole. Dopo una prima fase di riscaldamento, i ragazzi hanno effettuato una serie di torelli ed esercizi di reattività. Chiusura con partitina risota dalle reti di Mario Rui, Ghoulam, Callejon e Milik. Karnezis e Malcuit hanno svolto lavoro personalizzato. La squadra partirà nel pomeriggio per Edimburgo dove domani alle ore 17 (18 italiane) affronterà il Liverpool campione d'Europa nel primo test internazionale. Non partiranno per Edimburgo: Elmas, Malcuit e Tonelli.

28/07/2019

EDIMBURGO: LIVERPOOL - NAPOLI 0 - 3

Napoli: Meret, Di Lorenzo (61' Hysaj), Maksimovic (61' Luperto), Manolas (46' Chiriches), Mario Rui (46' Ghoulam), Callejon, Zielinski, Verdi (61' Gaetano), Insigne, Mertens (46' Younes), Milik (73' Tutino). All.Carlo Ancelotti Liverpool: Mignolet, Alexander-Arnold (73' Hover), Matip (62' Lovren), Van Dijk (80' Lewis), Robertson (73' Gomez), Fabinho (78' Elliot), Henderson (62' Lallana), Milner (80' Van den Berg), Wijnaldum (78' Duncan), Oxlade-Chamberlain (62' Brewster), Origi (62' Wilson). All. Jürgen Klopp Arbitro: Madden (Scozia) Marcatori: 18' L. Insigne, 21' A. Milik, 52' A. Younes Il Napoli batte il Liverpool per 3-0 nella quarta amichevole stagionale e nel primo test internazionale. Nello splendido scenario montuoso e lacustre di Edimburgo, gli azzurri hanno la stessa forza d'urto di una cascata e la doccia scozzese è tutta per i campioni d'Europa. La prima perla è di Insigne che segna un gol "suo" ancor più bello perchè il tiro a giro è impreziosito da una progressione di 40 metri palla al piede. Poco dopo ancora Lorenzo vola sul versante sinistro e crossa preciso per la spaccata di Milik: 2-0! E non è passata neppure mezzora. Nella ripresa la chiudiamo subito. Insigne continua ad essere un colosso tra i giganti della difesa dei Reds, dribbla tutti e tira ancora a modo suo: Mignolet vola sul secondo palo e respinge, Younes è un fulmine nel mettere dentro il 3-0. Tutto molto bello, ancorchè filtrato dall'atmosfera amichevole e dalla contesto estivo. Ma il Napoli c'è e dimostra di avere vieppiù cittadinanza nel salotto deluxe dell'Europa più nobile. Si torna in

campo domenica prossima contro il Marsiglia in Francia. La magica estate azzurra continua...

02/08/2019

NAPOLI: SQUADRA E SOCIETÀ AL LAVORO PER UNA STAGIONE IMPORTANTE.

Agosto è arrivato e il Napoli, dopo aver concluso le tre settimane di ritiro in Val di Sole ed aver brillantemente battuto i campioni d'Europa in carica del Liverpool ad Edimburgo, si appresta ad affrontare un'altra amichevole di prestigio al Velodrome di Marsiglia contro i padroni di casa dell'Olympique. La gara in terra francese, che precede la doppia sfida contro il Barcellona in programma il 7 agosto a Miami e il 10 a Detroit, è un test importante per gli azzurri in questa fase di avvicinamento all'inizio della stagione considerato che gli impegni ufficiali sono ormai alle porte ed oltretutto la squadra di Ancelotti avrà un avvio in salita con la doppia trasferta di Firenze e Torino contro la Juventus. Sono arrivati quasi tutti gli uomini che saranno a disposizione del tecnico, fatta eccezione per Allan, Koulybali ed Ounas i quali da poco hanno terminato gli impegni con le rispettive nazionali e si aggregheranno alla squadra ad agosto inoltrato. Tuttavia, sono ancora in fase di definizione diverse trattative sia in uscita che in entrata, e questo è un altro elemento che determina la "provvisorietà" della rosa a disposizione del tecnico che, evidentemente, non giova al lavoro sulla tattica e sul perfezionamento dei movimenti di squadra molto provati in questo periodo. La Società azzurra dopo aver piazzato i colpi Di Lorenzo, Manolas e del giovane macedone Elmas sembra vivere una fase di stallo dovuta, probabilmente, alla speranza di fare prima qualche operazione in uscita (leggasi Verdi, Hysaj, Ounas) da cui ricavare un "tesoretto" da reimpiegare per l'acquisto di almeno un calciatore importante in attacco. Sfumato Pèpè il quale si è accasato all'Arsenal e viste le difficoltà ad arrivare a James Rodriguez, le attenzioni si sono spostate su Icardi che si trova escluso dal progetto interista, ma anche per Maurito la strada è piuttosto irta di ostacoli. Pertanto, se queste due trattative non dovessero andare in porto è evidente che la Società, di concerto con il tecnico, debba tirare fuori dal cilindro un colpo a sorpresa senza aspettare gli ultimi giorni di calciomercato per mettere sin da subito a disposizione di Ancelotti un'ulteriore arma per ridurre il gap con la Juventus e competere per qualcosa di importante.

02/08/2019

IL NAPOLI SI PREPARA PER LE AMICHEVOLI DI LUSSO CON UN OCCHIO AL MERCATO. ARRIVA L'ATTACCANTE?

Concluso il ritiro precampionato, e con il campionato che inizierà tra circa 20 giorni, continua il lavoro di Ancelotti ed il suo staff con la rosa che per ora ha a disposizione. Prima, però, ci sono da affrontare tre amichevoli di lusso: la prima con i francesi del Marsiglia e le restanti due con il Barcellona in terra statunitense. Saranno di sicuro dei test molto significativi per avere conferme dopo la vittoria con il Liverpool. La società azzurra però sta lavorando anche per cercare le pedine giuste da consegnare al tecnico azzurro per migliorare ulteriormente la rosa e cercare di portare alle pendici del Vesuvio quel trofeo che manca ormai da anni. I ruoli sui quali si lavora sono gli stessi che si cercano fin dall'inizio del calciomercato. Si tratta di un trequartista che può agire liberamente dietro le punte ed il nome di James del Real Madrid non è mai passato di moda. Per ora, il giocatore è tornato ad allenarsi insieme alla squadra di Zidane ma sembra che il tecnico delle merengues non lo consideri importante. La trattativa non decolla per distanze tra l'offerta del Napoli che lo vorrebbe in prestito per un anno e la richiesta del Real Madrid. In attacco, si cerca sempre il bomber da 30 gol. Il nome caldo resta Icardi ma anche in questo caso sembra che ci sia ancora da lavorare per trovare l'accordo. Nelle ultime ore sono rimbalzati anche altri nome come Lozano ma i discorsi sono molto aperti. peraltro, c'e' anche il mercato in uscita a tenre banco con Verdi vicinissimo al Torino ed Hysaj alla finestra. C'è ancora tempo fino al 2 settembre ma per avere una rosa pronta già alla prima di campinato, considerato il doppio esordio in trasfera per il Napoli, sarebbe preferibile velocizzare e definire le trattative.

03/08/2019

NAPOLI, MERCATO E CALCIO D'AGOSTO: CERCASI ATTACCANTE

Il ritiro di Dimaro è ormai finito da più di una settimana, Ancelotti ed i suoi ragazzi sono entrati ufficialmente nella porzione finale di pre campionato. Gli azzurri giocheranno le ultime amichevoli con Marsiglia e Barcellona (due match), prima delle due trasferte ufficiali con Fiorentina e Juventus, all'alba dell'annata 2019-2020. Stagione che potrebbe partire alla grande, qualora il Napoli riuscisse a concludere il calciomercato con un grande colpo. Sfumato l'obiettivo Pepé, finito all'Arsenal, la società partenopea ha due strade da seguire e da percorrere fino in fondo: esse rispondono al nome di James Rodriguez e Mauro Icardi. Il colombiano è un chiaro oggetto del desiderio, nonché espressa richiesta, di Carlo Ancelotti: un calciatore in grado di muoversi a 360 gradi dal centrocampo in su e di poter essere decisivo in qualunque momento. L'argentino, invece, è ciò che servirebbe alla compagine napoletana per definire completamente il reparto avanzato, mettendo a disposizione del proprio allenatore un rapace terminale offensivo. Ingaggiare uno dei due è "doveroso", al fine di compiere il tanto agognato salto di qualità, cercando di avvicinarsi alla "nuova" Juventus di Maurizio Sarri. Se, invece, entrambi potessero accasarsi all'ombra del Vesuvio, il Napoli avrebbe a disposizione una rosa più che competitiva. Intanto, il tecnico di Reggiolo non si è fermato alle vicende esterne al rettangolo di gioco, ed ha potuto tastare lo stato di forma dei neo acquisti Di Lorenzo e Manolas. Non sono mancati, però, esperimenti tecnico-tattici: Callejon e Gaetano, impiegati entrambi al centrocampo (il primo contro il Liverpool; il secondo con Benevento, Feralpisalò e Cremonese). Nella sfida contro l'OM, potrebbe giungere il momento di Elmas: l'ultimo arrivato, in ordine di tempo, alla corte di don Carlo, pronto a sfoggiare le sue doti di centrocampista polivalente. L'ex Fenerbahce è un talento puro, ma dovrà dimostrare tanto ed avere continuità nel suo nuovo club, che nel frattempo è a un bivio di mercato da superare.

04/08/2019

OLYMPIQUE MARSIGLIA - NAPOLI 0-1, DECIDE DRIES MERTENS

Il Napoli vince al Velodrome e si prende anche il secondo test internazionale. Gli azzurri battono il Marsiglia con un gol che da solo vale l'intera copertina della sfida. Illumina Insigne, ricama Callejon e fulmina Mertens. Un gol a tre tocchi come quelli che sono nelle brame e nei desideri di ogni allenatore. Oggi si definisce azione da playstation, un tempo meno tecnologico e più romantico si definivano reti da manuale. Lorenzo taglia il campo con una bisettrice profonda e precisa, Callejon con un tocco di prima ammortizza il pallone per l'inserimento a rimorchio di Dries che chiude di destro nell'angolo più lontano. Applausi senza remore per un gol da caratteri cubitali. C'è tanto Napoli stasera al Velodrome e c'è anche il debutto dal primo minuto di Elmas che lascia con gli occhi sbarrati per personalità e tecnica. La partita non ha storia, ma quello che più colpisce è la scioltezza con la quale gli azzurri dettano e ricamano gioco. E' ancora calcio d'estate, ma sono segnali propedeutici ad una consapevolezza di spessore. Dopo il successo contro il Liverpool, il Napoli raddoppia e batte anche il Marsiglia. Adesso si va negli States contro il Barcellona, prima nella notte tra mercoledì e giovedì, poi nella serata di sabato. Nobiltà ed emozioni in questa magico agosto azzurro scandito dal sogno americano Napoli: Meret, Hysaj, Manolas (Chiriches), Luperto (46' Maksimovic), Ghoulam (46' Mario Rui), Callejon, Elmas (46' Verdi), Fabian Ruiz (46' Gaetano), Insigne, Mertens (71' Di Lorenzo), Milik (46' Younes). All.Carlo Ancelotti Marsiglia: Mandanda, Sakai (86' Abdallah), Caleta-Car, Kamara (46' Alvaro), Amavi (77' Rocchia), Sanson, Strootman, Chabrolle (60' Sertic), Sarr (46' Germain), Radonjic (70' Lihadj), Payet. All. André Villas-Boas Arbitro: Pignard (Francia) - Marcatori: 38' D. Mertens - Note: ammoniti Sakai, Payet, Mertens, Maksimovic

06/08/2019

NAPOLI, SI PROVANO NUOVE SOLUZIONI TATTICHE IN VISTA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO

In queste prime amichevoli internazionali, peraltro giocate brillantemente dal Napoli, Ancelotti sta confermando una variazione tattica già intravista a fine della scorsa stagione, ovvero il 4-2-3-1 che in ogni caso non si discosta molto dal 4-4-2 utilizzato in precedenza e che resta comunque un'alternativa valida. Con questo nuovo sistema di gioco la squadra sembra più incisiva in fase attiva perchè la linea difensiva è più alta e, di conseguenza, si riesce ad attaccare con più uomini. Inoltre, Insigne è tornato nella posizione che lui predilige, vale a dire a sinistra, dove sembra particolarmente ispirato e riesce ad essere più efficace sia nel ruolo di assist-man che in quello di realizzatore. Ovviamente questo modulo tattico richiede un grosso sacrificio agli esterni che devono fare costantemente le due fasi, per cui è oltremodo necessario disporre della doppia opzione in questo ruolo. Da questo punto di vista a sinistra Ancelotti è abbastanza tranquillo potendo schierare, appunto, Insigne ma anche Younes con i medesimi brillanti risultati, a destra c'è qualche problema in più perché in quella zona oltre a Callejon ci sarebbero Verdi e Ounas, entrambi però destinati ad essere ceduti. Pertanto è necessario intervenire sul mercato per coprire questa carenza e non è un caso che il Napoli stia seguendo con particolare attenzione James Rodriguez e Lozano senza escludere che possano essere acquisiti entrambi i calciatori perchè, oltretutto, il tecnico azzurro predilige gli esterni che giocano con il piede "invertito". Inoltre, Ancelotti sta provando Callejon nel ruolo di centrale di centrocampo e lo spagnolo sta rispondendo con prestazioni esaltanti grazie alla sua grande esperienza, classe ed intelligenza tattica. Ora il Napoli si appresta ad affrontare il Barcellona nell'affascinante doppia sfida in programma negli Stati Uniti, ci si aspetta un ulteriore dimostrazione di crescita da parte degli azzurri al cospetto di un avversario molto forte con l'auspicio che, in parallelo, la Società piazzi i colpi necessari per completare quanto prima il disegno tattico pensato dal tecnico

08/08/2019

BARCELLONA - NAPOLI 2-1, AGLI AZZURRI NON BASTA UNA BELLISSIMA PRESTAZIONE

E' spettacolo tra Napoli e Barcellona in Florida. Alla fine vincono i catalani per 2-1 ma è un aspetto relativo, non già perchè si tratta di un test di lusso estivo, bensì soprattutto per la bellissima prestazione degli azzurri. Il Napoli crea un camion a rimorchio di palle gol che la metà poteva benissimo valere il successo o comunque un risultato positivo. E di positivo si è visto tantissimo: spettacolo, ritmo, gran calcio e continue occasioni nella scintillante notte di Miami. Solo nella prima mezzora il Napoli sfiora la rete per ben tre volte. Poi passa il Barcellona al 40' con Busquets, ma gli azzurri pareggiano subito con premiata ditta Insigne-Callejon che sul consueto asse cartesiano "lancio in ascisse e mattonella destra in coordinata" confezionano l'azione che culmina con l'autogol di Umtiti. Ripresa ancora viva e frizzante. Sussulti ed azioni vibranti sono pari al numero delle numerosissime sostituzioni. Il Napoli la potrebbe vincere e chiudere con Milik per tre volte, ma la palla che butta giù il bersaglio la indovina dall'altro Rakitic che fa 2-1 vicino al 90esimo. Applausi e abbracci sinceri per una sfida senza pause, ricca di qualità sopraffina. Adesso il ritorno sabato a Detroit. Per assegnare il trofeo e chiudere in bellezza questa settimana azzurra a stelle e strisce... Napoli: Meret, Di Lorenzo (77' Hysaj), Manolas (57' Luperto), Maksimovic, Mario Rui (57' Ghoulam), Callejon, Zielinski, Elmas (57' Verdi), Fabian Ruiz (57' Gaetano), Insigne, Mertens (57' Milik). All.Carlo Ancelotti Barcellona: Neto, Wague (66' Dembelè), Todibo, Umtiti, Junior Firpo, Riqui (66' De Jong), Busquets, Rakitic, Carle Perez (66' Semedo), Griezmann (46' Rafinha), Suarez (46' Abel Ruiz). All. Ernesto Valverde Arbitro: Unkel (USA) - Marcatori: 40' Busquets, 42' Umtiti (aut.), 79' Rakitic - Note: ammoniti Junior Firpo, Hysaj, Wague

08/08/2019

BARCELLONA - NAPOLI 2-1, ANCELOTTI: ABBIAMO CREATO TANTO, PARTITA DI PERSONALITÀ

"La squadra mi è piaciuta, i ragazzi hanno disputato una gara di personalità". Carlo Ancelotti commenta così la sfida contro il Barcellona nel primo atto americano. "C'è molta soddisfazione, al di là del risultato, perchè abbiamo creato tanto, siamo riusciti a costruire partendo da dietro e le linee di gioco sono state molto ben eseguite". "Di fronte avevamo un avversario che conosciamo tutti e che ha tantissima qualità. Ma noi siamo stato efficaci e pronti a tenere lo stesso ritmo di palleggio, Siamo stati in linea con quello mostrato nelle ultime due amichevoli con Liverpool e Marsiglia". "Lati negativi non ne trovo a dire il vero. Muovere critiche oggi sarebbe cercare il pelo nell'uovo. Nel computo delle occasioni probabilmente ne abbiamo avute più noi che il Barca. Ribadisco sono molto soddisfatto considerato anche il momento della stagione. Adesso giocheremo un'altra partita sabato e siamo fiduciosi di poter fare ancora bene, contro una grandissima squadra"

08/08/2019

NAPOLI SCONFITTO DAL BARCELLONA NEL PRIMO DEI DUE TEST IN AMERICA

HANNO VINTO GLI SPAGNOLI PER 2 - 1. OTTIMA GARA DEGLI AZZURRI, SPRECONI SOTTO RETE. MERCATO ANCORA IN STAND BYE

Prosegue il percorso di avvicinamento del Napoli alla nuova stagione agonistica che vedrà gli azzurri debuttare in campionato nell'incontro in calendario sabato 24 allo stadio Franchi contro la Fiorentina. Nel primo dei due test in programma negli Stati Uniti i partenopei sono stati sconfitti per 2-1 dal Barcellona che si è imposto grazie alla rete decisiva siglata dal croato Rakitic al ventesimo della ripresa. In attesa del rientro degli ultimi giocatori che hanno goduto di un supplemento di vacanza per gl'impegni con le nazionali, Koulibaly dovrebbe rientrare a Napoli a Ferragosto mentre Allan e Ospina si sono aggregati alla squadra direttamente a Miami, la squadra ha confermato i progressi registrati nelle uscite contro Liverpool e Marsiglia affrontando con personalità e senza rinunciare alle proprie idee di gioco, squadra offensiva con i terzini che accompagnano lo sviluppo dell'azione anche grazie all'accentramento degli esterni, una rivale che dopo i fenomenali colpi messi a segno con gli arrivi di De Jong a centrocampo e di Griezmann in attacco può unanimemente essere annoverata come una delle principali candidate alla vittoria della prossima Champions League. Sul fronte mercato, la società continua a lavorare per acquisire le pedine necessarie a completare il roster da consegnare al proprio allenatore. Le attenzioni si concentrano ormai, in maniera quasi esclusiva, sul reparto offensivo perché aumentare la qualità della propria prima linea vorrebbe dire colmare quello che nella scorso torneo ha rappresentato il principale limite del club di De Laurentiis, la capacità di finalizzare in maniera adeguata la notevole mole di gioco creata. Se Lozano, attaccante esterno del Psv, club già eliminato dalla prossima Champions League, sembra sempre più vicino e James Rodriguez, esplicita richiesta di Ancelotti al suo presidente, potrebbe arrivare negli ultimi giorni di mercato è doveroso proseguire la ricerca di un centravanti che sia in grado di essere letale nei sedici metri andando così a comporre una coppia completa con Milik, giocatore dotato di ottima tecnica e notevoli colpi ma che non sempre si dimostra impeccabile davanti al portiere avversario.

10/08/2019

INSIGNE: ESPERIENZA IN USA IMPORTANTE, PRONTI PER L'INIZIO DELLA STAGIONE

Questa tournèe in Usa è una esperienza importante per noi". Lorenzo Insigne, al fianco di Carlo Ancelotti, introduce la sfida di domani contro il Barcellona. "Nella prima gara di mercoledì abbiamo fatto bene e ora vogliamo ripeterci. La squadra si sta esprimendo con qualità e questo è importante" Lorenzo, questo Napoli può arrivare lontano anche in Champions League? "Penso di si. Abbiamo giocato a testa alta anche la scorsa stagione. Stiamo lavorando bene, siamo un grande gruppo. Sappiamo che in Champions ci sono squadre con grandi campioni ma anche noi vogliamo dire la nostra e fare del nostro meglio. Che sensazioni hai avuto da questa settimana negli States? "Per noi è stata una grande esperienza. Ma sono felice soprattutto per i napoletani che sono qui e che hanno potuto vivere con gioia questi giorni" "I tifosi ci hanno accolto benissimo e noi siamo felici di ripagarli in campo. Molti di loro non sempre hanno la possibilità di seguire il Napoli in Italia e mi auguro che anche in futuro ci siano altre occasioni come queste."

11/08/2019

NAPOLI - BARCELLONA 0 - 4, AZZURRI IN PARTITA SOLO NEL PRIMO TEMPO

Il Napoli perde il secondo test contro il Barcellona per 4-0 ad Ann Arbor. Un risultato netto, ma che comunque va filtrato dalle contingenze e dalla dimensione contestuale. Oltre a trattarsi di calcio d'agosto, con tutti i filtri e le valutazioni del caso, va anche considerato che gli azzurri hanno tenuto testa ai catalani per l'intero primo tempo, allorquando hanno anche avuto l'occasione di passare per primi. Poi, ad inizio ripresa, il Barca segna con un gol che il VAR avrebbe annullato per un netto fuorigioco di Griezmann, prima che Suarez infilasse l'1-0. Una volta in discesa, il resto è ascrivibile alla imponente forza d'urto di una delle squadre più forti del Mondo che è capace di far propria qualsiasi partita in ogni momento del match in maniera spettacolare quanto rapace. Proprio per questo motivo vanno elogiati gli azzurri che nel computo delle due sfide hanno giocato per 3 tempi su 4 alla pari di un avversario di statura mondiale. Si riparte da questo e dalle due pregevolissime prestazioni contro Liverpool e Marsiglia per trarre un bilancio più che positivo per il Napoli in questo tour de force internazionale. Adesso si torna a casa e si va dritti verso l'inizio della stagione. Tra due settimane è campionato: Fiorentina-Napoli, sabato 24 agosto. Comincia il countdown per una nuova emozionate avventura azzurra... Napoli: Meret, Hysaj (62' Di Lorenzo), Manolas, Chiriches (46' Luperto), Ghoulam (62' Mario Rui), Callejon, Allan (46' Zielinski), Elmas (46' Insigne), Verdi (67' Gaetano), Fabian Ruiz, Mertens. A disp.All.Carlo Ancelotti Barcellona: Ter Stegen, Semedo (67' Arthur), Piquè (67' Umtiti), Lenglet, Jordi Alba, Alena (67' Coutinho), De Jong, Sergi Roberto, Griezmann (67' Vidal), Dembelè (75' Abel Ruiz), Suarez (67' Rafinha). All. Ernesto Valverde Arbitro: Vazquez (URU) Marcatori: 48' Suarez, 56' Griezmann, 58' Suarez, 63' Dembelè Note: ammonito Semedo

11/08/2019

NAPOLI - BARCELLONA 0-4, ANCELOTTI: BUON PRIMO TEMPO, SAREMO PRONTI PER L'INIZIO DEL CAMPIONATO

"Sono soddisfatto di quanto la squadra ha espresso nelle due sfide". Carlo Ancelotti commenta la seconda amichevole col Barca ad Ann Arbor che chiude la tournèe azzurra negli States. "Il primo tempo lo abbiamo interpretato bene. Poi siamo stati condizionati da due gol subìti in fuorigioco ad inizio ripresa. Di fronte avevamo una grandissima squadra, ovvio che poi abbiano preso il campo. Ma le due reti non regolari hanno cambiato il match" "Probabilmente eravamo un po' stanchi anche per i carichi di lavoro perchè veniamo da un mese di preparazione intensa. Ma non vedo alcun problema oltre questo" "Restano buone sensazioni da queste due sfide con il Barcellona e ripartiamo da qua per proseguire la preparazione in vista dell'inizio del campionato". "Sono fiducioso del lavoro svolto sia in ritiro che nei test internazionali. Abbiamo un gruppo di qualità e sono certo che possiamo disputare un'ottima stagione". "Ho raccolto ottime indicazioni dai ragazzi e le sensazioni, ribadisco, sono positive nel computo globale. Saremo pronti per il 24 quando inizierà il campionato"

12/08/2019

PER IL NAPOLI, DOPO LE AMICHEVOLI, È SEMPRE TEMPO DI MERCATO.

Rientrato in Italia dopo la debacle patita contro il Barcellona nella gara di ritorno di questa tourneè americana, per il Napoli è sempre tempo di mercato. Nulla hanno potuto gli azzurri, puniti pero' da 2 reti in fuorigioco, contro avversari del club tra i più forti al mondo. Tira un primo bilancio Carlo Ancelotti: tra le amichevoli disputate durante il ritiro a Dimaro ed i test internazionali il mister ha avuto la possibilità di comprendere cosa va e cosa non va ancora nei meccanismi, la sua esperienza conterà a perfezionare quello che manca alla squadra, apparsa evidentemente stanca nella seconda gara contro gli spagnoli. Intanto, concessi quattro giorni di riposo ai partenopei; poi sarà il tempo di ritrovarsi nuovamente a Castel Volturno per la ripresa degli allenamenti: assenti Ounas e Koulibaly che si aggregheranno al gruppo nei prossimi giorni. Restano in piedi alcune possibili trattative per completare la rosa; i nomi dei giocatori sono sempre quelli: Lozano, Icardi, Rodriguez; nulla ancora di definito. Intanto, il 24 agosto sta avvicinandosi e per quella data il Napoli dovrà presentarsi pronto per il match contro la Fiorentina in trasferta. Parole rassicuranti arrivano dal tecnico Ancelotti che ha dichiarato di essere molto fiducioso e di poter disputare una stagione brillante.

14/08/2019

NAPOLI: CALLEJON, IL GIOCATORE UNIVERSALE DAL RENDIMENTO ECCEZIONALE

Quando nell'estate del 2013 approdò all'ombra del Vesuvio pochi conoscevano le sue qualità sebbene provenisse da un grande club come il Real Madrid e tanti ebbero dubbi nel momento in cui l'allora tecnico del Napoli Rafa Benitez, nel presentarlo, dichiarò che si trattasse di un calciatore da almeno 20 reti stagionali. Ebbene Josè Maria Callejon, andaluso di nascita ma ormai napoletano d'adozione, nella sua prima stagione in azzurro realizzò esattamente il numero di goal preventivato, ma ciò che maggiormente colpì dello spagnolo fu la costanza di rendimento e l'intelligenza tattica. Inoltre, anche fuori dal campo ha sempre avuto un comportamento irreprensibile ed è diventato giustamente un esempio per i compagni di squadra. Lo spagnolo, nelle sei stagioni disputate con la maglia azzurra ha saltato pochissime partite diventando un punto di riferimento per gli allenatori che si sono seduti sulla panchina partenopea. Principalmente gioca esterno destro d'attacco ed è letale nei tagli alle spalle dei difensori ma all'occorrenza è stato schierato anche attaccante centrale o terzino basso grazie alla sua grande duttilità tattica; ultimamente Ancelotti lo sta provando talvolta nel ruolo di centrocampista ed anche in questa nuova mansione Callejon si sta districando alla grande sfruttando la sua esperienza e la capacità di leggere in anticipo le giocate ed i movimenti degli avversari. Stiamo parlando del classico calciatore che, pur non catalizzando a sufficienza le attenzioni dei media, rappresenta il prototipo di professionista che ogni allenatore vorrebbe avere nella propria rosa.

15/08/2019

NAPOLI: STRUTTURA INTERNAZIONALE E PROVE DI 4-2-3-1

Manca poco alla chiusura del calciomercato e l'attuale Napoli ancelottiano non è molto lontano dal Napoli che verrà. Certo, alcune trattative sono ben avviate ed altre si possono fare in un lampo, ma resta comunque l'idea di un'impronta da big che il tecnico di Reggiolo vuol dare alla sua squadra. Potrebbe entrare Lozano o, chissà, il tanto atteso James, ma solo in caso di partenza di Verdi e magari anche Ounas e poi tutto sulla prima punta o magari no, perché Milik convince Ancelotti e resta il numero 9 azzurro. Di sicuro c'è la qualità di una rosa già forte, migliorata dagli innesti di Manolas, Di Lorenzo ed Elmas, con quest'ultimo che sembrerebbe già pronto per giocarsi una maglia da titolare. 4-4-2 allora, come ci si era lasciati, con uno tra Ruiz e Zielinski sulla sinistra per lasciare spazio a Ghoulam ed un esterno "vero" come Callejón davanti ad Hysaj, Malcuit o Di Lorenzo. Si partirebbe così, ma ora Ancelotti cerca un'alternativa. In amichevole, infatti, l'ex tecnico di Chelsea e Real Madrid, ha provato spesso il 4-2-3-1, con Callejón, Mertens, Insigne, tutti insieme a sostegno di Milik. Due in mezzo, con quantità e qualità presenti in tutti gli elementi della squadra: Allan, Elmas, Fabián Ruiz e Zielinski. Ed in rosa tra gli esterni c'è anche Younes. Cambia poco per quanto riguarda la difesa, dove Luperto, Chiriches e Maksimovic sono tutti, per adesso, alternative ai titolari, proprio come l'anno scorso. C'è però Manolas a sostituire Albiol, con la possibilità quindi di aggredire, insieme a Koulibaly, l'avversario sin da centrocampo, provando a recuperare subito il pallone e continuare, incessantemente a pungere. Starà al tecnico, di settimana in settimana, scegliere insomma, l'assetto tattico migliore, ma ciò che fa dormire sonni tranquilli ai tifosi partenopei sono gli interpreti di un gioco che sarà di certo, votato all'attacco. Con o senza innesti, perché chi veste l'azzurro ad oggi, non ha nulla da invidiare a nessuno, anche se ci sono ancora diciassette giorni per sognare.

17/08/2019

GEVI NAPOLI BASKEY: DOMENICA IL RADUNO. LUNEDÌ AL VIA LA PREPARAZIONE E MEDIA DAY

Parte la nuova stagione 2019/20 della GeVi Napoli Basket, impegnata nel campionato di Serie A2 Old Wild West, con il raduno ufficiale programmato per il prossimo 19 Agosto. La squadra si ritroverà già Domenica 18 Agosto presso il PalaBarbuto alle ore 19.00 per ritirare il materiale sportivo e per salutare i tifosi. Ad attendere i giocatori ci sarà il Presidente Federico Grassi,

l'Amministratore Delegato Alfredo Amoroso e il Dott. Francesco Tavassi, insieme al General Manager Antonio Mirenghi, al coach Gianluca Lulli, e tutto lo staff tecnico e dirigenziale, tutti a disposizione dei media lunedì 19 Agosto dalle ore 12.00 presso il PalaBarbuto, dove la squadra sosterrà le proprie sedute di allenamento. La GeVi Napoli Basket ha definito il programma del pre-campionato, fissando alcune date per sedute di allenamento in spiaggia, ospiti del Lido Varca d'Oro. Questo l'elenco dei giocatori convocati: Dincic, Guarino, Klačar, Milani, Milosevic, Monaldi, Roderick, Sandri, Sherrod, Spizzichini, Spera. Bauduin, Cortese, De Rosa, Mansi e Tolino saranno i giovani aggregati alla prima squadra nel corso della preparazione. Questo lo staff tecnico 2019/20 della GeVi Napoli Basket: Head Coach: Lulli Gianluca Assistant coach: Cavaliere Francesco, Trojano Armando, Tagliaferri Alessandro Preparatore Fisico: Russo Roberto Massofisioterapisti: Esposito Fabio, Serpico Mauro, Taranto Ciro Medico Sociale: Dott. Giovanni D'Alicandro

17/08/2019

NAPOLI: PRIMA PUNTA E CENTROCAMPISTA PER COMPLETARE LA ROSA

Il campionato é ormai alle porte, terminato il ciclo di amichevoli e con la finestra di mercato ancora aperta, é tempo di primi bilanci per le prime valutazioni sui vari reparti per poter ancora intervenire con alcuni rinforzi. Per quanto riguarda il Napoli, a centrocampo i titolari per ora dovrebbero essere Allan, Fabian Ruiz, Zielinski, Insigne e Callejon. I cambi sono garantiti dal neo arrivato Elmas, Ounas ed il giovane Gaetano che ha ben impressionato il tecnico Ancelotti durante il ritiro ed ha deciso di confermarlo. Osservando le caratteristiche dei calciatori in organico, bisognerebbe avere un ricambio per Allan, a meno che il tecnico non intenda utilizzare Elmas che può essere utile in più posizioni, in considerazione della sua verve agonistica e visione di gioco. Callejon, in caso di necessità, può ricoprire anche il ruolo di centrale di centrocampo. L'eventuale, ma ad oggi assai difficile arrivo di James, potrebbe cambiare le gerarchie, mentre il messicano Lozano, se la trattativa dovesse concludersi, offrirebbe al tecnico azzurro altre possibilità di gioco sulla fascia destra. Per il reparto offensivo, la punta centrale attualmente è Milik con Mertens riserva di lusso: in rosa ci sono anche Younes e Verdi che sembra sul piede di partenza. Si cerca ancora l'attaccante, i nomi che rimbalzano sono quelli di Icardi ma la trattativa non sembra decollare: diventa insistente il nome di Llorente, attualmente svincolato, che porterebbe alla corte di Ancelotti una valida alternativa vista la sua esperienza e la conoscenza del campionato italiano. C'è tempo fino alla fine di Agosto ma il campionato è ormai alle porte e bisognerebbe chiudere per avere la rosa completa a disposizione.

17/08/2019

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, DIFFERENZIATO PER MILIK

Doppia seduta per il Napoli allenamenti al Centro Tecnico. E' iniziato il conto alla rovescia verso l'inizio del campionato che per gli azzurri prenderà il via sabato 24 agosto contro la Fiorentina al Franchi (ore 20.45). La squadra in avvio ha svolto attivazione a secco con l'utilizzo di ostacoli bassi. Successivamente lavoro tecnico tattico con la squadra distribuita su due metà campo. Chiusura con partitina a campo ridotto. Differenziato per Milik. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

20/08/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PALESTRA PER MILIK

Seduta mattutina gli allenamenti al Centro Tecnico. E' iniziato il conto alla rovescia verso l'inizio del campionato che per gli azzurri prenderà il via sabato 24 agosto contro la Fiorentina al Franchi (ore 20.45). La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e riscaldamento con l'ausilio di ostacoli bassi. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla con la rosa divisa su due metà campo. Di seguito seduta tecnica con esercitazioni su pressing offensivo opposto alla linea difensiva. Chiusura con un mini torneo a 4 squadre. Milik si è allenato in palestra. La squadra tornerà in campo domani mattina.

22/08/2019

NAPOLI, DI LORENZO: FIRENZE CAMPO DIFFICILE MA SIAMO PRONTI PER UNA GRANDE GARA

"Finalmente si inizia dopo un lungo precampionato, ci sentiamo pronti per cominciare nel miglior modo". Giovanni Di Lorenzo parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dallo start in campionato. "Abbiamo lavorato tanto per farci trovare bene in questo atteso esordio. Al Franchi sarà un match difficile, lo sappiamo e siamo preparati. Troveremo una Fiorentina carica, ma sono certo che faremo una grande gara. "Loro si sono rinforzati, hanno costruito un'ottima rosa e siamo consapevoli delle insidie che incontreremo. Però, ribadisco, che noi abbiamo lavorato tanto per preparare al massimo questa prima partita" Che cosa può significare quest'anno per la tua carriera?"E' un momento importantissimo per me, sono in una grande squadra ed è un coronamento dei miei sacrifici. Adesso però bisogna raddoppiare gli sforzi per essere all'altezza di una maglia così importante come quella del Napoli. E poi giocare la Champions è davvero un sogno che si realizza". Cosa ti ha dato Ancelotti in questi mesi?"Lavorare con mister è qualcosa di eccezionale. E' un tecnico che ha vinto tutto, che ha esperienza mondiale e per me è un vero onore e orgoglio poter seguire le sue indicazioni" "Sono certo che attraverso i suoi consigli e le direttive dello staff tecnico potrò crescere tantissimo". Che stagione ti aspetti per il Napoli?"Sarà un bellissimo campionato, ci sono tante squadre che si sono rinforzate e credo possa esserci maggiore equlibrio. Le nostre ambizioni non cambiamo: vogliamo dare il massimo per lottare al vertice e conquistare traguardi importanti" L'anno scorso hai segnato 5 gol, tanti per un difensore. Quest'anno vuoi ripeterti? "A Empoli giocavo in un modulo un po' diverso, occupando un ruolo più offensivo. Quest'anno partirò leggermente più dietro, dovrò completare la mia evoluzione nel ruolo per essere anche capace di coprire bene". "Però le mie caratteristiche di spinta restano quelle e cercherò, quando sarà possibile, di dare il mio apporto in attacco come mi chiede il mister. Per me è importantissimo saper far bene entrambe le fasi". Anche se non l'hai ancora vissuta pienamente, che idea ti sei fatto di Napoli? "La città è splendida e i tifosi mi fanno sentire un calore favoloso. Il mio desiderio è quello di ripagare questo affetto. Darò il massimo sempre, come impegno e applicazione, perché qui sto vivendo un sogno che vorrei continuasse e diventasse sempre più bello

22/08/2019

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. SABATO SERA ESORDIO A FIRENZE

Seduta mattutina gli allenamenti al Centro Tecnico. E' iniziato il conto alla rovescia verso l'inizio del campionato che per gli azzurri prenderà il via sabato 24 agosto contro la Fiorentina al Franchi (ore 20.45). La squadra, dopo una prima fase di riscaldamento, ha svolto lavoro atletico con ostacoli. Successivamente partitina con le porte piccole. A seguire seduta tattica e partitina a campo ridotto. Milik ha svolto la prima parte di allenamento in gruppo per poi spostarsi sul campo 1 seguendo un programma di lavoro personalizzato. La squadra tornerà in campo domani mattina.

23/08/2019

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ci siamo, ricomincia finalmente la serie A di calcio con i primi due anticipi del sabato nei quali saranno impegnate la Juventus alle 18.00 contro il Parma e il Napoli che sarà di scena all'Artemio Franchi di Firenze alle 20.45. L'impegno si presenta oltremodo complicato per gli azzurri visto l'entusiasmo ricreatosi nell'ambiente toscano. Il nuovo corso del presidente Commisso ha ridato nuova linfa al tifo viola dopo gli ultimi anni non proprio esaltanti targati Della Valle, culminati con la risicata salvezza nell'ultimo campionato. Il patron italo-americano ha dapprima confermato Vincenzo Montella sulla panchina gigliata, dopodiché ha portato avanti una campagna di rafforzamento della squadra seguendo i dettami del mister campano. Non va sottovalutato lo sforzo compiuto dalla Società toscana per trattenere il talento Chiesa che era richiesto da diverse squadre tra cui la Juventus ed inoltre ha acquisito elementi di grande esperienza come Boateng, Badelj e Ribery inserendoli in una rosa ricca di giovani talenti. La viola ha già sostenuto un primo impegno ufficiale. Domenica scorsa ha eliminato il Monza in una gara di Coppa Italia pur non destando una grande impressione sotto l'aspetto del gioco. In quella occasione, Montella ha schierato la sua squadra con un 4-3-3 che presumibilmente sarà il sistema di gioco che utilizzerà in questo avvio di stagione. Nelle idee del tecnico, da sempre amante del bel gioco e del fraseggio, la punta do manovra dovrebbe essere Boateng con ai lati Chiesa e Ribery, anche se vanno valutate le condizioni fisiche del francese appena arrivato in riva all'Arno che difficilmente sarà in campo, almeno dal primo minuto. A centrocampo, l'allenatore ex Milan predilige giocatori dal piede molto educato e non è un caso che ha caldeggiato il ritorno di Badelj il quale farà coppia con Benassi ma, soprattutto, con il neo acquisto Pulgar. Ovviamente, con queste caratteristiche è evidente che non ci può essere una grande copertura in fase di non possesso ed infatti contro i brianzoli la compagine di Montella ha dimostrato una certa fragilità difensiva. Su questo aspetto il Napoli dovrà insistere attaccando con grande velocità sfruttando sia gli inserimenti centrali che le sovrapposizioni sulle fasce laterali. Siamo al primo atto di un cammino che durerà trentotto giornate per cui ogni giudizio è condizionato da tanti fattori, non ultimo il mercato che inspiegabilmente è ancora aperto. Tuttavia, il Napoli dovrà far valere la superiorità tecnica incamerando i tre punti che sono l'unico viatico possibile in vista del prossimo match all'Allianz Stadium contro la Juventus.

23/08/2019

ANCELOTTI: A FIRENZE GARA DIFFICILE MA IL NAPOLI È PRONTO

Alla vigilia di Fiorentina - Napoli, in programma domani sera al Franchi alle 20,45, Ancelotti ha parlato in conferenza stampa al centro tecnico di Castelvolturno. Queste le parole del mister azzurro: "Abbiamo comprato Lozano, un giocatore molto forte che va ad aumentare il tasso qualitativo della squadra. E' un ragazzo serio, disponibile e aveva grande voglia di venire a Napoli, come Manolas, Di Lorenzo e Elmas. Non sono interessato alla vicenda di Icardi, per quato ci pensa la società. Io penso alla squadra, domani abbiamo un inizio di stagione importante e sono concentarto su questo. Milik sente ancora fastidio e considerato che si è allenato poco, lo lasciamo qua a Castelvolturno. Gli altri giocatori stanno bene, sono motivati e desiderosi di iniziare bene la stagione. Lozano sarà disponibile per la gara con la Juventus. La crescita della squadra è legata al miglioramento della qualità dell'organico ed allo sviluppo delle idee tattiche dello scorso anno. Zielinski, Fabian, con un anno in più di esperienza faranno ancora meglio. Abbiamo un centrocampo di grande valore. Siamo più forti dello scorso anno, abbiamo fatto un mercato oneroso, ben fatto e pur con le difficoltà che ci sono, sono stati raggiunti gli obiettivi. Poi, ci sarà il campo che darà il giudizio ma la squadra puo' lottare per vincere ed è una responsabilità che mi voglio prendere." "Non parlo ne' di James ne' di LLorente perche' non sono nostri giocatori. la Fiorentina ha ritrovato entusiasmo, ha giocatori importanti come Chiese. Noi vogliamo vincere ma ovviamente la gara è difficile e dovremo prestare molta attenzione. La Juventus, l'Inter, la Roma, il Milan, credo che sarà un campionato più competitivo con qualche sorpresa. Non dimentichiamo l'Atalanta e la Lazio. Lozano puo' giocare a destra, a sinistra, dietro la prima punta o anche come attaccante. A noi piacciono giocatori eclettici che possono ricoprire più ruoli. A Milik stiamo cercando d atempo di rinnovare il contartto, per noi è un giocatore importantissimo per il presente e per il futuro. Vogliamo che resti con noi per tanti anni. A Giuntoli do' 10 per il mercato e vogliamo e dobbiamo lottare per vincere il campionato. Io sono già contento per il mercato, questa squadra mi dà molta soddisfazione e quindi anche della rosa che ho a disposizione. Callejon è al centro del progetto e vogliamo tenerlo con noi. Fabian puo' giocare anche dietro la punte, cosi come Zilenski. la fa di difesa è 4- 4- 2, in fase offensiva varieremo molto a seconda delle circostanze FOTO: SSC NAPOLI

23/08/2019

IL PRIMO GIORNO DI LOZANO IN MAGLIA AZZURRA

Il primo giorno di Lozano con la maglia del Napoli. Hirving ha vissuto pienamente il suo "battesimo" in azzurro giungendo in mattinata, verso le 9, al Centro Tecnico. L'attaccante messicano ha visitato le stanze del Centro accolto da Ancelotti e dal suo staff tecnico e poi ha conosciuto i compagni nello spogliatoio. Successivamente colazione con la squadra e primo allenamento. All'ingresso in campo, la squadra in circolo ha salutato Hirving dandogli il benvenuto. Di seguito primo contatto ufficiale col pallone e debutto sul campo di allenamento per il messicano che ha svolto seduta completa mostrando già una buona condizione.

24/08/2019

FIORENTINA - NAPOLI 3-4: GOL E SPETTACOLO, GLI AZZURRI VINCONO IN RIMONTA

Si parte, al Franchi di Firenze subito il Napoli per rispondere alla Juventus, vittoriosa a Parma. Di Lorenzo e Rui sulle fasce, è Mertens la prima punta. Attacco giovanissimo scelto da Montella: Sottil-Vlahovic-Chiesa. Si parte subito con un'emozione forte a Firenze, mani di Zielinski e rigore accordato grazie al VAR al 5'. Al 9' lo tira Pulgar che non sbaglia l'esecuzione. Al 20' altro brivido, cross di Vlahovic, inzuccata di Milenkovic e palla fuori di un soffio. Risponde alla mezz'ora Koulibaly, tiro al volo su azione d'angolo con deviazione che salva i gigliati. Al 38' perla di Mertens dal limite, Dragowski tocca pure ma non trattiene ed è 1-1. Al 40' è lo stesso belga a conquistare un rigore abbastanza dubbio, Insigne dal dischetto segna il primo gol stagionale ed al 43' è 1-2. Pronti via ed una grande azione di Chiesa innesca Sottil in area, tiro deviato che quasi beffa Meret. Corner ed al 51' arriva il pari di testa di Milenkovic. Al 56' ancora Napoli. Azione Zielinski-Insigne e palla del napoletano per Callejón che dal limite destro incrocia e batte il portiere. Poco dopo da posizione simile non ha la stessa sorte il diagonale di Zielinski. Appena entrato Boateng ci prova dal limite, si distende Meret per dirgli di no. Dall'altro lato un miracolo di Dragowski evita la doppietta sul tiro dai venti metri di Insigne. Al 65' bella azione viola e 3-3 di Boateng che dai diciotto metri trova il palo e quindi la rete dopo essersi liberato di Koulibaly. Incolpevole Meret. Incredibile ma vero, prima azione azzurra e subito, di nuovo, vantaggio. Lancio per Callejón, taglio e palla in mezzo, Insigne tutto solo fa gol di testa. Intanto, poco più di dieci minuti concessi a Ribery, neo acquisto viola. All'80' bella palla di Insigne, Mertens stoppa e tira di controbalzo, fuori non di molto. A tre dalla fine, brivido per gli azzurri, corner, palla che sbuca dove c'è Pezzella, tiro strozzato da buona posizione che esce. Finale incandescente, nel recupero Ribery chiede un rigore per trattenuta di Hysaj, dal VAR controllano, ma il fallo avviene fuori area e la Viola non può essere aiutata dalla tecnologia. Complimenti ad entrambe le compagini, spot per il calcio italiano, ne esce bene la Fiorentina ma i tre punti vanno al Napoli.

24/08/2019

IL NAPOLI VINCE CON UN PIROTECNICO 3-4 A FIRENZE. ORA ULTIMI COLPI DI MERCATO, POI LA JUVENTUS

Comincia la Serie A 2019/2020. Nella prima giornata il Napoli riparte da Firenze contro la squadra di Montella che vive un nuovo entusiasmo con l'arrivo del nuovo presidente Rocco Commisso. Pertanto, trasferta ancora più insidiosa per il Napoli (gli azzurri hanno perso uno scudetto due anni fa al Franchi). Ancelotti schiera il suo primo undici ufficiale in questo modo: Meret tra i pali; difesa a quattro con Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui. Il duo di centrocampo è composto da Allan e Zielinski. I trequartisti dietro la punta Mertens sono Fabian, Callejon e Insigne. Montella lancia un attacco baby con il croato Vlahovic insieme a Chiesa e Sottil. Dunque solo panchina per il neo arrivato Ribery. Arbitra Massa di Imperia. VAR Valeri di Roma. Dopo appena 6 minuti, primo episodio dubbio del campionato: Zielinski e Sottil sono a contatto in area azzurra, Zielinski tocca col braccio dopo il tocco di gamba di Sottil e Massa fischia il rigore per i viola. Molto dubbio. Fin troppo (anche con le nuove regole). Il neo acquisto Pulgar trasforma e la Fiorentina va in vantaggio. Sull'1-0, il Napoli comincia a giocare, anche se i viola arrivano sempre prima sulla palla con una foga straordinaria. Il Napoli però riesce a trovare il pari con una prodezza di Mertens al 37' con un destro dalla distanza che piega le mani a Dragowski. Cinque minuti dopo altro episodio controverso che vede protagonista un arbitro Massa non inappuntabile (anche troppi gialli contro gli azzurri): Mertens inciampa (forse) su Castrovilli che è a terra e termina giù in area di rigore. Massa indica il dischetto. Insigne trasforma e porta il Napoli al riposo sul 2-1. Nella ripresa la Fiorentina si riversa in avanti con foga e trova il 2-2 con Milenkovic che di testa devia in rete al 56' minuto. Il Napoli riprende senza battere ciglio e trova il 3-2 al 65' con un diagonale stupendo di Callejon che batte Dragowski. Ma le partite del Napoli hanno sempre un patos particolare e il neo entrato Boateng trova il 3-3 con un diagonale che bacia il palo e termina alle spalle di Meret. Nel Napoli entrano Ghoulam, Elmas (esordio in Serie A) e Hysaj, al posto di Mario Rui, Allan e Mertens. Al 67' il Napoli va sul 4-3 con una azione da Playstation che coinvolge Mertens, Callejon e Insigne che di testa mette in rete e diventa capocannoniere della serie A con la sua doppietta. A 15 minuti dal termine esordisce anche lo spauracchio Ribery che al 90' protesta per un probabile fallo di Hysaj in area (in realtà le immagini dicono che l'eventuale fallo è fuori area). Termina 4-3 per gli azzurri. Tanti gol, spettacolo, emozioni, gran calcio. Ma anche tanti errori. Il centrocampo del Napoli merita qualche riflessione. Dal mercato si cerca un attaccante e si spera ancora nel sogno James, ma forse un'occhiata ad un centrocampista fisico non sarebbe male. In ogni caso, il Napoli si presenta all'appuntamento del 31 agosto con la Juve con un entusiasmo e soprattutto Lozano e Milik, e forse Llorente. Ma a Torino non si dovranno ripetere gli errori del Franchi. Il Napoli vince, la Juve pure, ora la seconda giornata col big match dello Stadium.

25/08/2019

FIORENTINA - NAPOLI 3-4, ANCELOTTI: VITTORIA MERITATA SU UN CAMPO OSTICO

Era una gara difficile e per questo il successo è prezioso quanto meritato". Carlo Anceotti commenta così il successo azzurro a Firenze. "Le difficoltà al debutto sono sempre tante, aggiungiamo anche che di fronte avevamo un avversario molto carico e determinato. All'inizio eravamo un po' frenati soprattutto per il pressing alto attuato dalla Fiorentina. Col passare dei minuti, e dopo il loro gol inziale, abbiamo cominciato a esprimerci meglio. I cartellini gilli hanno condizionato soprattutto il primo tempo nostro, perchè ci siamo trovati con tre ammoniti quasi subito". Sui gol subìti: "Si tratta soprattutto di un aspetto mentale. La difesa era contratta e scivolava poco, non eravamo compatti e questo ha fatto sì che la loro pressione ci mettesse sotto". "Ripeto, era una sfida difficilissima. Averla vinta ci dà grande consapevolezza. Questa squadra mi dà emozioni e tante sensazioni positive soprattutto quando lavora in allenamento". "Ho detto che mi prendo le responsabilità del gruppo e lo ribadisco: vogliamo e possiamo lottare per il titolo. E' un obiettivo che tutti insieme dobbiamo perseguire, con la stessa determinazione mostrata oggi". Contento di incontrare la Juventus alla seconda giornata? "Intanto faccio un grande in bocca al lupo a Maurizio Sarri per la sua guarigione. Mi spiace non poterlo incontrare sabato. Detto ciò, disputare partite di cartello è sempre bello. Poi se arrivano prima o dopo nell'arco di una stagione, cambia poco..."

25/08/2019

FIORENTINA - NAPOLI 3-4, INSIGNE: FELICE PER LA DOPPIETTA, ERA IMPORTANTE PARTIRE BENE

Sono felice per la doppietta, ma soprattutto per la vittoria". Lorenzo Insigne protagonista a Firenze con un gol su rigore ed uno di testa. "Era importantissimo partire bene e oggi abbiamo incontrato una Fiorentina molto agguerrita. Abbiamo sofferto tanto, ma siamo riusciti a venire fuori alla distanza. Questo è importante perchè significa che la squadra sa anche lottare". "Era la prima partita e ci sono sempre tante attese e incognite. Noi abbiamo lavorato molto intensamente in precampionato e volevamo fortemente questo successo". "Sicuramente dovremo analizzare alcuni errori sui gol subìti, però la vittoria credo sia meritata nel complesso. Adesso ci concentreremo sul match contro la Juventus...". E' sfida scudetto sabato? "Non credo, il campionato è lungo. Noi abbiamo fatto le cose per bene e ci siamo rinforzati sul mercato. Bisogna pensare gara dopo gara anche perchè credo sarà un campionato equilibrato"

27/08/2019

LOZANO: IL NAPOLI ERA LA MIA PRIMA SCELTA. E' UN ONORE ESSERE QUI

Stamattina, presso il Centro Tecnico della SSC Napoli, si è svolta la presentazione del nuovo acquisto Lozano. Il giocatore messicano ha così risposto alle domande dei giornalisti presenti: "sono contento di essere venuto qui e che il mister mi ritenga la sua prima opzione. Sono in una grande squadra con calciatori forti e mi sto allenando molto per essere pronto. Mi fa piacere che la trattativa si sia concretizzata e anche per me il Napoli è stata la prima scelta. Ho visto molte partite degli azzurri. Voglio migliorarmi e migliorare anche il Napoli. La città è bellissima, un incanto. La Juve è una grande squadra, quella da battere ma il nostro obiettivo è vincere, lottando partita per partita. Sono un giocatore rapido, con buona tecnica, sono a disposizione del mister che deciderà dove farmi giocare e darò sempre il cento per cento. Mi dà grande gioia sapere di essere il primo messicano ad indossare la maglia azzurra. Sono arrivato in un grande gruppo, l'unica cosa che devo fare è dare il massimo. So che in Italia si gioca in maniera diversa ma conto sui consigli del mister per migliorare. Mi sento bene fisicamente e sono pronto per giocare contro la Juve, deciderà il mister. Mi piacerebbe ovviamente segnare con la Juve ma l'importante è vincere. Ripeto, sono a disposizione del mister. La mia famiglia per me è molto importante e la decisione di venire a Napoli è stata condivisa. Ho parlato molte volte con il Presidente che poi mi ha convinto a venire a Napoli. ndr: foto Fonte SSC Napoli

28/08/2019

NAPOLI: LAVORO TECNICO TATTICO ED ESERCITAZIONI IN VISTA DEL MATCH CONTRO LA JUVENTUS

Seduta mattutina oggi per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus a Torino per la seconda giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20.45. La squadra, sul campo 1, ha iniziato la sessione con riscaldamento e serie di torelli. Successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con esercitazioni: cross e tiri in porta.

29/08/2019

INSIGNE: A TORINO CON CONCENTRAZIONE E FIDUCIA. CON LA JUVE SEMPRE GARA SENTITA

"Andiamo a Torino con concentrazione e fiducia". Lorenzo Insigne, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla a due giorni dal match contro la Juventus. "Abbiamo vissuto una settimana serena, anche se sappiamo che la sfida con la Juventus è sempre molto sentita". "Stiamo lavorando bene, il successo di Firenze ci ha dato ulteriore spinta e siamo pronti per dare il massimo sabato sera". Che effetto sarà avere contro Sarri? "Beh, sicuramente sarà una strana sensazione, però la nostra testa è solo al campo e a disputare una grande partita". "A Firenze siamo stati bravissimi in fase offensiva, ma abbiamo anche commesso delle leggerezze in fase difensiva. Dobbiamo restare compatti ed essere più equilibrati. Sappiamo che non possiamo sbagliare sabato". Ti senti un leader di questa squadra? "Io mi sento certamente il capitano perchè amo questa maglia e sono napoletano. Per il resto mi metto a disposizione dei miei compagni e dell'allenatore per dare il mio contributo sempre" Che impressione hai avuto di Lozano? "E' un giocatore di grande qualità, ha tecnica e si vede nelle sue giocate. Soprattutto è un ragazzo sempre disponibile e sorridente, questo è importante". Ancelotti ha detto che ci mette la faccia parlando di scudetto: "Il mister ce ne parla dall'inizio del ritiro. Ha visto in noi una scintilla speciale e noi vogliamo ripagarlo. Lo seguiremo in tutte le sue indicazioni perchè ha tanta esperienza e può farci crescere moltissimo..."

29/08/2019

JUVENTUS - NAPOLI: L'ARBITRO DEL MATCH SARÀ IL SIG. ORSATO

Sarà il Sig. Orsato di Schio a dirigere Juventus-Napoli, gara valevole per la seconda giornata di Serie A, in prgramma sabato sera a Torino alle ore 20.45). La coppia di assistenti sarà formata da: Manganelli-Costanzo. IV Uomo: Pasqua. Al VAR: Irrati-Schenone. Orsato ha diretto 29 volte il Napoli in Serie A con un bilancio di nove successi, 11 sconfitte e nove pareggi mentre ha arbitrato per 7 volte la sfida tra le due compagini: due successi azzurri, due pareggi e tre vittorie dei bianconeri.

29/08/2019

CASTELVOLTURNO: SEDUTA TECNICO TATTICA PER GLI AZZURRI. MILIK E CHIRICHES HANNO LAVORATO A PARTE

Seduta mattutina oggi per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus a Torino per la seconda giornata di Serie A in programma sabato alle ore 20.45. La squadra ha svolto allenamento sul campo 2. Prima fase dedicata al riscaldamento a secco con ostacoli bassi. Successivamente partitina a porte piccole. Di seguito seduta tecnico tattica. Chiusura con partita a campo grande. Chiriches e Milik hanno lavorato a parte. Domani nuova seduta mattutina.

29/08/2019

SORTEGGI CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI NEL GIRONE 'E' CON LIVERPOOL, SALISBURGO E GENK

Si è concluso il sorteggio dei gironi per la prossima edizione della Champions League. Di seguito, la situazione nel dettaglio: GIRONE A Paris Saint-Germain Real Madrid Bruges Galatasaray GIRONE B Bayern Monaco Tottenham Olympiacos Stella Rossa GIRONE C Manchester City Shakhtar Donetsk Dinamo Zagabria Atalanta GIRONE D Juventus Atlético Madrid Bayer Leverkusen Lokomotiv Mosca GIRONE E Liverpool Napoli Salisburgo Genk GIRONE F Barcellona Borussia Dortmund Inter Slavia Praga GIRONE G Zenit Benfica Lione Lipsia GIRONE H Chelsea Ajax Valencia Lille Queste le date della Champions League: 17/18 settembre: fase a gironi, prima giornata 1/2 ottobre: fase a gironi, seconda giornata 22/23 ottobre: fase a gironi, terza giornata 5/6 novembre: fase a gironi, quarta giornata 26/27 novembre: fase a gironi, quinta giornata 10/11 dicembre: fase a gironi, sesta giornata 16 dicembre: sorteggio ottavi di finale 18/19/25/26 febbraio: ottavi di finale, andata 10/11/17/18 marzo: ottavi di finale, ritorno 20 marzo: sorteggio quarti di finale e semifinali 7/8 aprile: quarti di finale, andata 14/15 aprile: quarti di finale, ritorno 28/29 aprile: semifinali, andata 5/6 maggio: semifinali, ritorno Sabato 30 maggio: finale – Atatürk Olimpiyat Stadı, Istanbul

30/08/2019

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Siamo appena alla seconda giornata di campionato ed il calendario propone già la sfida tra le squadre che hanno monopolizzato le prime due posizioni di classifica degli ultimi anni. Molti altri sono gli spunti insiti nel match tra Juventus e Napoli previsto all'Allianz Stadium quale anticipo delle 20,45, su tutti la presenza di Maurizio Sarri in qualità di tecnico dei bianconeri dopo le tre stagioni passate all'ombra del Vesuvio, sebbene la sua presenza in panchina sia in dubbio per problemi di salute. I campioni d'Italia, in queste prime uscite, hanno sostanzialmente mostrato continuità tattica rispetto al recente passato anche perché ci vuole tempo affinché vengano "metabolizzati" i concetti del tecnico di Figline Valdarno; infatti, la squadra ha mantenuto la consueta solidità difensiva grazie anche ad un centrocampo piuttosto fisico nonchè la costante pericolosità offensiva potendo disporre di una batteria di attaccanti di tutto rispetto. Tuttavia, qualcosa del gioco di Sarri si è iniziato ad intravedere, difatti la squadra piemontese specie alla prima contro il Parma ha mostrato un fraseggio continuo, linee di reparti molto strette, ed ha pressato sin dalla sedici metri avversaria grazie al sacrificio dei propri attaccanti che evidentemente si sono messi da subito al servizio del tecnico toscano. E' probabile che contro il Napoli Sarri mandi in campo la medesima formazione schierata al Tardini e dovrebbe altresì confermare il 4-3-3 che è il sistema di gioco utilizzato anche a Napoli. Qualche dubbio rimane per il ruolo di attaccante centrale per il quale Dybala è in ballottaggio con Higuain, anche se le voci di mercato che tuttora riguardano la Joya dovrebbero far propendere per la conferma dal primo minuto dell'altro grande ex di giornata. Inutile sottolineare la pericolosità offensiva dei bianconeri che hanno diverse soluzioni ed un finalizzatore pressoché infallibile che risponde al nome di Cristiano Ronaldo. Il portoghese è il pericolo numero uno, ama partire largo a sinistra per poi tagliare verso il centro e sfruttare gli spazi creati dai movimenti della punta centrale; da questo punto di vista i due centrali difensivi azzurri dovranno rimanere vicini e non farsi attrarre dal diretto avversario quando questi si abbassa, mentre i due terzini saranno chiamati ad una gara molto difensiva e dovranno ricevere costante supporto degli esterni alti. Per questo motivo non è escluso che Ancelotti opti per Maksimovic in luogo di Di Lorenzo sull'out destro anche se la velocità del bianconero induce a molte riflessioni. A centrocampo il tecnico azzurro dovrà apportare dei correttivi tattici rispetto alla precedente gara contro la Fiorentina, infatti in quella circostanza il 4-2-3-1 partenopeo ha mostrato qualche "crepa" centralmente che potrebbe essere fatale in terra torinese al cospetto di gente molto più esperta e di qualità. In ogni caso la squadra dovrà rimanere compatta senza disunirsi e rintuzzare gli attacchi avversari che saranno veementi nei primi minuti dopodichè la condizione fisica ancora approssimativa potrebbe giocare a favore degli azzurri. Attenzione massima in uscita palla al piede perché, come detto, i bianconeri pressano molto alti ed ogni errore potrebbe costare caro alla retroguardia partenopea. La fase offensiva azzurra deve svilupparsi molto sugli esterni tenuto conto che per vie centrali la Juventus solitamente soffre poco gli attacchi avversari, invece gente come De Sciglio ed Alex Sandro possono concedere qualche chance se non supportati a dovere dai compagni di reparto. La posizione di Fabian Ruiz può essere determinante considerato che lo spagnolo deve abbassarsi sulla linea dei mediani in fase di non possesso ma, al contempo, deve sfruttare la propria qualità ed attaccare gli spazi per vie centrali. Siamo all'alba di questa nuova stagione calcistica e quindi parlare di gara decisiva è inopportuno, tuttavia il match contro la Juventus non è mai banale ed inoltre negli ultimi anni l'esito degli scontri diretti è stato decisivo per l'assegnazione del titolo, purtroppo sempre a favore dei bianconeri, quindi sarebbe importante uscire indenni dallo stadio torinese.

30/08/2019

ANCELOTTI: LOZANO È PRONTO PER GIOCARE CONTRO LA JUVENTUS, MAKSIMOVIC OPZIONE POSSIBILE

Si è appena conclusa la conferenza stampa di Mister Carlo Ancelotti in vista del match Juventus - Napoli, in programma sabato sera. Queste le dichiarazioni dell'allenatore dei partenopei: "La gara di domani è un test indicativo perché vogliamo dimostrare di essere competitivi contro una squadra che resta favorita per lo scudetto. Il girone di champions è meno difficile rispetto allo scorso anno. Il Liverpool lo conosciamo, il Genk ha vinto il campionato. Bisognerà giocare con la massima attenzione. In questo momento non penso al mercato ma se dovesse arrivare Llorente sarei contento e non ho rimpianti per Icardi Avrei piacere domani di incontrare Sarri soprattutto perché vuol dire che sta bene. Lozano sta bene, ha iniziato presto la preparazione. Si sta adattando alle nostre idee ma è pronto per giocare. Ci sono tanti arbitri bravi, Orsato ha grande esperienza e per noi va bene così. Se vogliamo pressare alti non possiamo giocare con 3 centrocampisti. Abbiamo subito 3 gol ma con un rigore che non c'era e un calcio d'angolo dove non abbiamo difeso bene. È una partita che giocherò con 14 giocatori. Milik non è disponibile, contiamo sulla sosta per recuperarlo. I problemi di Firenze non sono dovuti alla condizione di Koulibaly e Allan che pure non è ottimale ma al fatto che non abbiamo difeso bene. Davanti stiamo giocando bene, così come in uscita dalla difesa. Maksimovic è un'opzione possibile rispetto anche alla forza degli attaccanti della Juve. Per il mercato sono contentissimo. Ghoulam sta bene, a Firenze ho fatto una scelta tecnica ma è pronto". ndr: foto Fonte SSC Napoli

31/08/2019

JUVENTUS - NAPOLI, LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Conclusasi a Montecarlo la parentesi dei sorteggi valevoli per la Champions League, questa sera si ritorna in campo per la seconda giornata di campionato con l'anticipo a Torino tra Juventus e Napoli, vittoriose entrambe nella prima gara rispettivamente a Parma e a Firenze. Arriva dunque subito la sfida tra le due pretendenti lo scudetto, seppur sia presto parlarne; sin da ora i segnali sono però chiari: da un lato la formazione bianconera imporrà il proprio gioco forte del pubblico che la sosterrà per i novanta minuti; dall'altro gli uomini di mister Ancelotti saranno chiamati ad una prova importante per affermare di poter competere anche quest'anno con la squadra allenata dall'ex Maurizio Sarri. Partita difficile per ambedue le compagini: la difesa bianconera proverà a murare la fantasia di Insigne, la rapidità di Callejon, la destrezza di Mertens; di contro Ronaldo & Co. dovranno vedersela con il possente Koulibaly, pilastro del reparto difensivo azzurro. Pronosticare un risultato è impossibile: da sempre un'incognita, questa partita suscita l'interesse degli addetti ai lavori e delle tifoserie. Chi vince può evidentemente attestare un forte segnale sull'andamento del torneo, chi perde avrà un motivo in più per non abbassare la guardia e recuperare terreno durante il girone di andata. E' pur vero che si è soltanto all'inizio del girone di andata ma questa è la madre di tutte le partite, una sfida che vale molto di più dei tre punti in palio. A dura prova anche la direzione arbitrale affidata al sig. Orsato: sarà significante condurre con la massima attenzione l'incontro per evitare errori ed il nascere di futili dubbi o sterili polemiche post gara. Fischio di inizio alle ore 20:45: Juventus Napoli, è già countdown.

31/08/2019

UN AUTOGOL DI KOULIBALY AL 92' CANCELLA LA RIMONTA DEL NAPOLI DA 0-3 A 3-3! E' 4-3 PER LA JUVE IL FINALE

Nella seconda giornata della Serie A 2019/2020 il Napoli rende visita alla Juventus, nella gara più attesa dell'anno, forse giunta troppo presto per tutte e due. Ancelotti schiera l'undici ufficiale in questo modo: Meret tra i pali; difesa a quattro con Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Ghoulam. Il duo di centrocampo è composto da Allan e Zielinski. I trequartisti dietro la punta Mertens sono Fabian, Callejon e Insigne. Martusciello (al posto di Sarri in panchina) lancia l'attacco atomico Ronaldo-Higuain-Douglas Costa, con un centrocampo a tre a supporto, mentre De Ligt esordisce al posto dell'infortunato Chiellini in difesa. Arbitra Orsato di Schio. VAR Irrati di Pistoia. Gara equilibrata all'inizio, con occasioni potenziali soprattutto per la Juve. Esce subito di scena De Sciglio, sostituito da Danilo. La prima vera palla gol è per il Napoli al 14' con un gran destro di Allan che Szczesny devia in angolo. Sugli sviluppi del corner, palla bassa calciata da Callejon all'indietro (non consigliabile, avendo in area sia Koulibaly che Manolas), Insigne calcia forte, la palla sbatte su Bonucci e parte un contropiede per la Juve che porta Matuidi a servire Danilo, tutto solo, che al suo esordio segna l'1-0 al 16'. Incredibile! Il Napoli si disunisce un po', dal lato di Di Lorenzo giungono Matuidi e Alex Sandro, a loro piacimento, e proprio su cross basso del francese, Higuain aggira Koulibaly e sega il 2-0 al 19'. La Juve potrebbe ancora trovare il gol, ma prima ci vuole un super Meret su Khedira, poi è la traversa a respingere una conclusione dello stesso tedesco alla mezz'ora. Fino alla fine del tempo, il Napoli produce due clamorose occasioni potenziali, non sfruttate per errori di rifinitura da parte di Insigne e di Zielinski. E si va al riposo sul 2-0 bianconero. Nei secondi 45 minuti, Ancelotti cambia il modulo da 4-2-3-1 a 4-4-2 mandando dentro Lozano (esordio) al posto di un evanescente Insigne e Mario Rui al posto di Ghoulam. Ma è la Juve a trovare il 3-0 quasi al quarto d'ora, su una ennesima palla persa a centrocampo, recuperata da Matuidi, crossata in area da Douglas Costa e conclusa a rete da Cristiano Ronaldo. Partita chiusa? Macché. Al 67' su una punizione di Mario Rui, Manolas batte Szczesny. E' il 3-1. Due minuti dopo su cross basso di Zielinski irrompe Lozano che segna il 3-2. Il Napoli sembra crederci. Infatti al 79' su un'altra punizione di Callejon, entra De Lorenzo e segna l'incredibile 3-3. A onor del vero c'è da registrare un'altra traversa juventina con Douglas Costa e miracolo di Meret. Quando sembra che il pari sia il risultato finale di questa partita, ecco la solita dea bendata che bacia i bianconeri: al 92 su punizione (dubbio il fallo di Elmas) di Pjanic, Koulibaly entra in malo modo e batte Meret. Un autogol che regala i tre punti ai bianconeri, cancellando la rimonta azzurra dal 3-0. 7 gol nelle prime due giornate di campionato. Sono quelli segnati e quelli subìti. Un cambio tattico oppure un intervento sul mercato occorrerebbe. Per il resto, parliamo dell'ennesima beffa che viene da una trasferta i casa della Juventus. Un'autorete giunta da quel giocatore che un anno e mezzo fa regalava l'ultima vittoria del Napoli a Torino in casa Juve. Ora ci saranno Milik e Llorente a dare una mano al Napoli, ma la fase difensiva azzurra va rivista, se vuole rimanere fino al termine della stagione attaccata alla prima posizione in classifica.

31/08/2019

ANCELOTTI: LA RIMONTA È L'UNICO ASPETTO POSITIVO. DELUSO DALLA PRESTAZIONE DEL NAPOLI

"La rimonta è stato l'unino aspetto positivo del match". Carlo Ancelotti analizza così la gara di Torino contro la Juventus. "Non è stata una prestazione all'altezza. Sono deluso dall'atteggiamento globale della squadra". "Poi, chiaramente, siamo stati bravi a raddrizzare una partita che sembrava chiusa e sepolta. Però non è sufficiente a spiegare la nostra prova". "Abbiamo dato troppo campo alla Juventus e loro hanno preso fiducia. Non si possono prendere gol così, la marcatura doveva essere più puntuale" "Non è un problema individuale ma un problema di fase difensiva. Non siamo stati bravi a scalare e aiutare la retroguardia. Non mi sorprende la capacità della Juventus di vincere sfide anche all'ultimo assalto, perchè sono abituati a certe situazioni. Piuttoso avrei voluto vedere da parte nostra maggiore autorevolezza dopo il 3-3". Sull'esordio di Lozano: "L'ho inserito per conferire maggiore incisività all'attacco. E' un giocatore rapido e che sa attaccare lo spazio. Stasera lo ha dimostrato"

01/09/2019

JUVENTUS - NAPOLI 4 - 3: MILLE EMOZIONI, GLI AZZURRI RIMONTANO TRE GOL MA CEDONO NEL RECUPERO

La partita delle mille emozioni termina con un rocambolesco 4-3 per la Juventus per una sfortunata deviazione dell'eroe dell'ultima impresa a Torino, Kalidou Koulibaly. Andiamo con ordine, il Napoli entra in campo nel primo tempo ripetendo lo stesso inizio gara di Firenze. Squadra impaurita, senza determinazione che lascia il totale controllo della partita all'avversario. Eppure la prima occasione dell'incontro è sui piedi di Allan che costringe ad una parata miracolosa di Scezney. Il Napoli prova a colpire sulle ali dell'entusiasmo ma da contrasto perso ai limiti dell'area di rigore bianconera viene innascato un contropiede che viene finalizzato dal neo entrato Danilo con la complicità di Meret. Da questo momento la squadra partenopea cede il pallino del gioco alla Juventus la quale aggiunge occasioni da gol fino al dribbling vincente di Higuain che consente al goleador argentino la realizzazione della seconda rete questa volta con la complicità di Koulibaly troppo morbido nel contrasto. Sale in cattedra Meret che si fa perdonare l'incertezza nel primo gol compiendo almeno due interventi di cui uno miracoloso in uscita su khedira. Il fischio arbitrale che sancisce la fine del primo tempo è come una liberazione per la squadra azzurra . La ripresa inizia sullo stesso tono della prima parte e Ronaldo approfitta di uno svarione difensivo per rendere il risultato più rotondo 3-0. A questo punto , anche grazie al calo fisico evidente dei bianconeri , accade quello che non ti aspetti. Manolas sul filo del fuorigioco accorcia le distanze e subito dopo Lozano e di Lorenzo agguantano incredibilmente la Juve per un pareggio che sa davvero di miracoloso. Il Napoli ha tra le mani la possibilità addirittura di coronare un risultato che entrerebbe negli annali della società partenopea vincendo ma incredibilmente arretra. La Juventus sotto la spinta di uno stadio che non ha mai smesso di sostenere i suoi beniamini timidamente si riporta in avanti conquistando un calcio di punizioni dalla trequarti. Il traversone morbido di Pjanic viene impattato da Koulibaly che invece di deviare in angolo sfortunatamente indirizza alle spalle di Meret il pallone. La favola termina nel modo più crudele ma restituisce al campionato un Napoli mai domo che deve trarre insegnamento da questa partita.

01/09/2019

NAPOLI: DIFESA E CENTROCAMPO DA RIVEDERE. BUON ESORDIO DI LOZANO

Il big match della seconda giornata tra Napoli e Juventus si è concluso nel peggiore dei modi. Un'autorete nei minuti di recupero ha cancellato quasi l'impresa di giornata. Gli azzurri partono male e si ritrovano sotto quasi subito per 2 a 0 grazie alle reti di Danilo e dell'ex Higuain che quando vede la maglia azzurra sembra metterla sempre in rete. Nella ripresa I padroni di casa si portano addirittura sul 3 a 0 grazie a Cristiano Ronaldo. Sembrava davvero una partita chiusa ed invece gli azzurri tirano fuori l'orgoglio ed in soli tre minuti si riportano sul 3 a 2 con le reti di Manolas e di Lozano. L'opera sembrava conclusa con il 3 a 3 firmato da Di Lorenzo ma il finale era inaspettato. Un match che ha evidenziato alcuni aspetti che saranno valutati da mister Ancelotti approfittando anche della pausa per gli impegni della nazionale. Le 7 reti subiti in due soli match dicono che la difesa ha bisogno assolutamente di registrare i propri meccanismi. La coppia Manolas - Koulibaly indicata come una delle migliori in Europa deve trovare ancora affiatamento. Sugli esterni Ghoulam non è quello di una volta, difatti solo nella ripresa con l'ingresso di Mario Rui il lato sinistro ha subito di meno e si è proposto di più. Il reparto però che ha sofferto di più ancora una volta é stato il centrocampo, il solo Allan non riesce a contenere le percussioni centrali dato che Zielinski ha caratteristiche più offensive. Nella ripresa passando al 4-4-2 la situazione è cambiata notevolmente. Il Napoli con il modulo a 2 centrocampisti ha bisogno di un'incontrista in più e varrebbe la pena provare Elmas che nonostante la giovane età sembra avere queste caratteristiche. Non solo nubi però dal match di ieri. In avanti c'è stato l'esordio di Lozano nella ripresa, il messicano si è subito messo in mostra ed ha siglato anche una rete. Sembra avere le caratteristiche giuste per spaccare le difese con la sua tecnica e velocità e sarà davvero un'arma in più. Mertens si è visto poco, nel match di ieri serviva davvero quella prima punta che tutti i tifosi invocano e chissà che al rientro Milik o il neo acquisto Llorente non facciano presto dimenticare il mancato arrivo di Icardi.

02/09/2019

CALCIOMERCATO: IL NAPOLI HA UFFICIALIZZATO LLORENTE

Il Napoli ufficializza l'acquisizione delle prestazioni sportive di Fernando Llorente. Questo il tweet del Presidente Aurelio De Laurentiis che saluta l'arrivo dell'attaccante spagnolo: "Benvenuto Fernando"

02/09/2019

MERCATONAPOLI: CHIRICHES AL SASSUOLO

Il Napoli ufficializza la cessione di Vlad Chiriches al Sassuolo con la formula del prestito con obbligo di riscatto.

03/09/2019

MERCATONAPOLI: LOZANO DA 10, GLI ALTRI DA 6,5. RESTANO LE CRITICITÀ DELLA SCORSA STAGIONE

Cosa è mancato al Napoli nella scorsa stagione per poter lottare per vincere un trofeo? Da questo interrogativo doveva partire la campagna acquisti della società partenopea per aumentare la competitività della squadra. Evidente era stata la difficoltà degli esterni bassi, con Mario Rui, Hysaj e Malcuit che non avevano mai assicurato chiusure difensive adeguate e qualità nel proporsi in avanti. Anche a centrocampo, Allan era stato l'unico giocatore capace di fare filtro e ribaltare velocemente l'azione. La cessione di Hamsik a campionato in corso (capitano e miglior centrocampista del Napoli per qualità tecniche e capacità realizzative) per ammissione dello stesso Ancelotti aveva costretto l'allenatore ad improvvisare soluzioni alternative. In attacco, pur con un ottimo bottino di gol, Milik aveva fallito clamorose occasioni nei pochi match importanti in cui è stato schierato titolare, e le puntuali esclusioni in tutte le altre sfide di alto livello lasciavano trasparire una fiducia non totale di Ancelotti nei suoi confronti. La "lista della spesa" doveva dunque prevedere: due esterni bassi, un centrocampista "fisico", un centravanti capace di assicurare un bottino di gol notevole, insomma un top player per fare la differenza soprattutto negli scontri diretti. Alla fine, sono arrivati Di Lorenzo, Manolas (acquisto che si è reso necessario dopo l'addio di Albiol), Elmas, Lozano e Llorente. Il messicano è sicuramente un crack, uno dei pochi giocatori in circolazione capaci di infiammare i tifosi con le sue giocate. Elmas è un ragazzo molto giovane e bisognerà vedere come si adatterà al calcio italiano (ricordate cosa si diceva di Rog? Doveva essere un grandissimo acquisto e invece ha giocato poco o nulla, stesso dicasi per Ounas..), Di Lorenzo è un discreto elemento ma non cambia sensibilmente la qualità degli esterni bassi, Llorente arriva dopo due stagioni che ne hanno evidenziato un evidente calo e soprattutto dopo che si erano fatti ben altri nomi (James, Pépé, Icardi). Dunque, 10 al Napoli per l'acquisto di Lozano, 6,5 per quello degli altri nuovi arrivi, ma un inevitabile punto interrogativo sul reale miglioramento globale della rosa perché non sono arrivati i rinforzi nei ruoli dove sarebbe stato necessario intervenire e perché a centrocampo e in difesa si è pensato più a cedere che ad acquistare, riducendo così i potenziali "cambi" in una stagione in cui Ancelotti e De Laurentiis hanno più volte dichiarato di poter e voler vincere.

04/09/2019

NAPOLI: 13 GLI AZZURRI CONVOCATI IN NAZIONALE

Dopo il rientro di Insigne che è stato costretto a lasciare il ritiro dell'Italia per indisponibilità, sono tredici calciatori del Napoli convocati in Nazionale. Alex Meret inserito dal Ct Mancini nella lista della Nazionale azzurra impegnata per la doppia sfida di qualificazione a Euro 2020: Armenia-Italia (giovedì 5 settembre, ore 18 - Stadio 'Vazgen Sargysan' di Yerevan) e Finlandia-Italia (domenica 8 settembre, ore 20.45 - 'Tampere Stadion' di Tampere). Dries Mertens di scena nel doppio match di qualificazioni a Euro 2020: San Marino-Belgio (6 settembre) e Scozia-Belgio (9 settembre). Piotr Zielinski convocato per la doppia sfida di qualificazione a Euro 2020: Slovenia-Polonia (6 settembre) e Polonia-Austria (9 settembre). Convocato anche Arek Milik che però non raggiungerà la Nazionale polacca per indisponibilità. Fabian Ruiz impegnato nella doppia gara di qualificazione a Euro 2020: Romania-Spagna (5 settembre) e Spagna-Isole Faroe (8 settembre). Mario Rui convocato per il doppio match di qualificazione a Euro 2020: Serbia-Portogallo (7 settembre) e Lituania-Portogallo (10 settembre). Nikola Maksimovic convocato per la doppia gara di qualificazione a Euro 2020: Serbia-Portogallo (7 settembre) e Lussemburgo-Serbia (10 settembre). Kostas Manolas di scena nella doppia sfida di qualificazione a Euro 2020: Finlandia-Grecia (5 settembre) e Grecia-Lichtenstein (8 settembre). Eljif Elmas impegnato nella doppia gara di qualificazione a Euro 2020: Israele-Macedonia (5 settembre) e Lettonia-Macedonia (9 settembre). Elseid Hysaj di scena nella doppia sfida di qualificazione a Euro 2020: Francia-Albania (7 settembre) e Albania-Islanda (10 settembre). Hirving Lozano convocato per le due amichevoli: Usa-Messico (6 settembre) e Messico-Argentina (10 settembre). Allan di scena nella doppia amichevole: Brasile-Colombia (6 settembre) e Brasile-Perù (10 settembre). David Ospina convocato per le amichevoli: Colombia-Brasile (6 settembre) e Colombia-Venezuela (10 settembre). Gianluca Gaetano inserito da Ct Franceschini nella lista dell'Under 20 che affronterà, per il Torneo 8 Nazioni, la Polonia il 5 settembre e la Repubblica Ceca il 9 settembre.

04/09/2019

GLI ANTICIPI E I POSTICIPI DEL NAPOLI FINO ALLA 16° GIORNATA DI CAMPIONATO

Terza giornata: Napoli-Sampdoria, sabato 14 settembre ore 18 Sesta giornata: Napoli-Brescia, domenica 29 settembre ore 12.30 Settima giornata: Torino-Napoli, domenica 6 ottobre ore 18 Ottava giornata: Napoli-Verona, sabato 19 ottobre ore 18 Decima giornata: Napoli-Atalanta, mercoledì 30 ottobre ore 19 Undicesima giornata: Roma-Napoli, sabato 2 novembre ore 15 Dodicesima giornata: Napoli-Genoa, sabato 9 novembre ore 20.45 Tredicesima giornata: Milan-Napoli, sabato 23 novembre ore 18 Quattordicesima giornata: Napoli-Bologna, domenica 1 dicembre ore 18 Quindicesima: Udinese-Napoli, sabato 7 dicembre ore 18 Sedicesima giornata: Napoli-Parma, sabato 14 dicembre ore 18

05/09/2019

NAPOLI - SAMPDORIA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE 16

I biglietti per la gara di Campionato SSC Napoli – UC Sampdoria che si disputerà il 14 Settembre 2019 ore 18.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da oggi Giovedì 5 Settembre 2019 ore 16.00. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli “Fan Stadium Card”, acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00. Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l’opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center

05/09/2019

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DIFFERENZIATO PER INSIGNE

Seduta mattutina oggi per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà il 14 settembre con Napoli-Sampdoria, terza giornata di Serie A. La squadra, sul campo 1, ha iniziato la sessione con attivazione a secco con l'utilizzo di ostacoli bassi. Successivamente torello con il gruppo suddiviso su due metà campo. Di seguito esercitazioni tecniche individuali con l'ausilio di paletti. Chiusura con seduta tecnico tattica. Differenziato per Insigne che ha lavorato sul campo 2. Palestra per Tonelli. La squadra riprenderà domani mattina gli allenamenti.

06/09/2019

CASTELVOLTURNO: PER IL NAPOLI AMICHEVOLE CON LA PRIMAVERA. IL MATCH È FINITO 5 - 0

Seduta mattutina oggi per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà il 14 settembre con Napoli-Sampdoria, terza giornata di Serie A. Dopo una prima fase di riscaldamento la squadra ha disputato una partita contro la Primavera sul campo 2 con Ancelotti arbitro d'eccezione. La gara è terminata con il risultato di 5-0 con la tripletta di Younes e gol di Callejon e Di Lorenzo. Sul campo 3, Insigne e Tonelli hanno lavorato seguendo le rispettive tabelle di attività personalizzate. La ripresa degli allenamenti è fissata per lunedì pomeriggio.

07/09/2019

SSC NAPOLI: PREZZO AGEVOLATO AGLI ABBONATI PER LE 3 GARE DI CHAMPIONS

In vista dei prossimi impegni di Champions, la SSC Napoli è lieta di annunciare un ulteriore vantaggio per gli abbonati. I prezzi che saranno applicati per le tre gare del Group Stage 2019.20 prevederanno infatti due tariffe per ogni settore, una intera e una agevolata, solo per gli abbonati. Gli abbonati della stagione 2019.20 potranno godere di uno sconto del 25% sull’acquisto del singolo tagliando. Questi i 3 eventi in programma e i relativi prezzi: SSC Napoli vs Liverpool FC 17.09.2019 ore 21.00 TARIFFA INTERA Tribuna d’Onore € 300,00 Tribuna Posillipo € 110,00 Tribuna Nisida € 90,00 Tribuna Family € 30,00 / € 5,00 (ridotto under 12) Distinti € 70,00 Curve € 40,00 TARIFFA AGEVOLATA RISERVATA AGLI ABBONATI con 25% di sconto Tribuna d’Onore € 225,00 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 65,00 Distinti € 50,00 Curve € 30,00 SSC Napoli vs FC Salzburg 05.11.2019 ore 21.00 TARIFFA INTERA Tribuna d’Onore € 200,00 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family € 20,00/€ 5,00 (ridotto under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 TARIFFA AGEVOLATA RISERVATA AGLI ABBONATI con 25% di sconto Tribuna d’Onore € 150,00 Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Distinti € 30,00 Curve € 14,00 SSC Napoli vs KRC Genk 10.12.2019 ore 18.55 TARIFFA INTERA Tribuna d’Onore € 200,00 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family € 20,00/€ 5,00 (ridotto under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 TARIFFA AGEVOLATA RISERVATA AGLI ABBONATI con 25% di sconto Tribuna d’Onore € 150,00 Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Distinti € 30,00 Curve € 14,00 A partire dalle ore 18.00 di Lunedì 9 Settembre 2019 saranno posti in vendita i biglietti per il primo evento del Group Stage di Champions League 2019.20 Napoli vs Liverpool che si disputerà allo Stadio San Paolo il 17 Settembre 2019 ore 21.00. Coloro che avranno sottoscritto l’abbonamento per la stagione 2019.20 entro le ore 23.59 di Domenica 8 Settembre 2019 potranno godere della precedenza sul posto e della tariffa agevolata “ridotto abbonato”. Tutti gli altri, che sottoscriveranno l’abbonamento per la stagione 2019.20 dalle ore 00.01 di Lunedì 9 Settembre 2019, potranno godere della tariffa agevolata “promo abbonati”, ma non della precedenza sul posto, a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell’abbonamento e solo esclusivamente attraverso l’acquisto in modalità online, inserendo il proprio numero di tessera come codice promozionale. La precedenza sul posto terminerà alle ore 23.59 di Giovedì 12 Settembre 2019 e, successivamente, resterà attiva solo la tariffa agevolata “promo abbonato”. Tutti gli abbonati, per usufruire delle agevolazioni, dovranno necessariamente caricare il titolo in modalità digitale sulla fidelity card. Contestualmente, a partire dalle ore 18.00 di Lunedì 9 Settembre 2019, sarà possibile acquistare i tagliandi con tariffa intera sui posti non occupati dagli abbonati. Dalle ore 12.00 di Venerdì 13 Settembre 2019 continuerà la vendita libera su tutti i posti non acquistati in precedenza dagli abbonati. ACQUISTO DEI BIGLIETTI I biglietti potranno essere acquistati presso i Punti Plus, le Ricevitorie Abilitate ed attraverso il Web. Sono attive circa 1.100 ricevitorie in tutta Italia; la lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.ticketone.it ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l’opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html? affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101 INFORMATIVA PER RILASCIO TITOLI: Prima dell’emissione dei titoli, il sistema di biglietteria automatizzata della TicketOne invierà al centro elettronico nazionale della polizia di stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all’autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), TicketOne potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Non potranno essere rilasciati titoli a soggetti: - destinatari di provvedimenti di cui all’art.6 della legge n.401 del 13 dicembre 1989(divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - daspo) e successive modifiche; - sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla legge n.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità) e successive modifiche; - che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi anche se non in occasione o a causa di manifestazioni sportive; Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a TicketOne la rettifica dell’autorizzazione ed il titolo verrà disattivato per l’accesso allo stadio. CODICE DI CONDOTTA DELLA SSC NAPOLI Il protocollo d’intesa del 4 agosto 2017, con l’intento di “realizzare un rinnovato modello di gestione degli eventi calcistici”, al fine di tutelare e promuovere la “dimensione sociale del calcio”, ha introdotto il cd. “sistema del gradimento”. Il “sistema di gradimento” rappresenta uno strumento messo a disposizione delle società sportive per impedire l’accesso agli stadi, per un periodo adeguato, ai soggetti che non sanno mantenere un comportamento conforme al “codice di condotta” adottato dalle società stesse. Attraverso il “sistema di gradimento”, le società sportive si rendono parte attiva per garantire a tutti coloro che desiderano recarsi allo stadio un ambiente accogliente, sicuro e adatto ad ogni tipo di spettatore, ivi incluse le famiglie con bambini. In ossequio alle disposizioni del protocollo d’intesa del 4 agosto 2017 e dell’art. 12 del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il ‘codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche’ (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell’applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale www.sscnapoli.it e presso i punti plus. L’acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio san paolo, comporta automaticamente l’accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio san paolo è dotato di un sistema di videosorveglianza all’avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d’uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

09/09/2019

CASTELVOLTURNO: PER GLI AZZURRI ALLENAMENTO TECNICO TATTICO E PARTITELLA. SABATO C'E' LA SAMP

Seduta pomeridiana per il Napoli che ha ripreso la preparazione al Centro Tecnico. Dopo la sosta per le Nazionali, il campionato riprenderà sabato 14 settembre con Napoli-Sampdoria, terza giornata di Serie A (ore 18). La squadra, sul campo 1, dopo il riscaldamento ha svolto esercizi di tecnica individuale e di posizionamento tattico. A seguire partita a campo ridotto. Chiusura con esercitazioni al tiro. Milik e Tonelli hanno svolto lavoro personalizzato sul campo 2. Domani la squadra riprenderà gli allenamenti al mattino.

10/09/2019

LLORENTE: SONO GIÀ INNAMORATO DI NAPOLI, DARÒ IL CUORE PER QUESTA MAGLIA

"Sono da pochi giorni qui e sono già innamorato di Napoli". Fernando Llorente "anima e cuore" si presenta nella sua prima conferenza stampa al Centro Tecnico. Perchè hai scelto Napoli? "Avevo voglia di giocare ancora in una grandissima squadra ed il Napoli è un Club di livello internazionale. Ho avuto tante opzioni di varie squadre ma per me il Napoli è stata la priorità". "Non è stato facile venire qui perchè ho aspettato tre mesi, ma volevo fortemente tornare in Serie A con una squadra competitiva che giocasse anche la Champions" "C’è tanto da lavorare ma sono prontissimo a dare il massimo. Sono a disposizione del mister e dei compagni, mi sento bene fisicamente e so qual è il contributo che posso portare alla squadra". Ti ha chiamato Ancelotti per convincerti a venire al Napoli? "Quando ti chiama un allenatore come Ancelotti è subito una emozione forte. Io già volevo fortemente il Napoli, poi quando hai un tecnico così vincente non hai dubbi che stai facendo la scelta giusta". "Il Napoli ha una Società importante ed un grande allenatore. Desideravo tanto poter lavorare con Carlo e sono felicissimo di averlo con me adesso" Cosa senti di poter dare in termini tecnici ma anche umani a questo gruppo? "Certamente ho tanta esperienza, non sono più giovanissimo però so quali sono le mie capacità e sono certo di poterle dimostrare. Ho sempre

segnato tanto e vorrei farlo anche qui. Però la priorità è mettermi a disposizione e seguire sia le scelte che le indicazioni del mister" E' la tua seconda vita in Italia. Che differenze hai trovato tra Juventus e Napoli? “La prima cosa di cui ti rendi conto qui è il calore della gente. Tutti mi stanno riempiendo di affetto ed è meraviglioso. Ora spero di poter ricambiare questo affetto segnando tanti gol” "Poi come Club si tratta di due grandissime squadre e il Napoli rispetto al passato è cresciuto tantissimo. Adesso spetta solo a me allenarmi e dare il massimo” “Non vedo l'ora di iniziare perché ho tanta fiducia e credo nel sogno che ha il Napoli. Ho trovato uno spogliatoio che è una famiglia e questo è un valore in più che ti dà forza" Come si batte la Juventus? “Quello non è mai facile. Quando ero ha Siviglia abbiamo vinto 1-0 con un mio gol. So cosa significa batterla, ma un conto è la partita singola, un altro è il campionato. Ma, ripeto, ho tanta fiducia e sento che possiamo fare una grande stagione” “La Juventus è abituata a vincere, ma il Napoli è la rivale più vicina. Qui c'è un gruppo di grande talento, giovani che cresceranno e sono certo che in futuro questa sarà una squadra di campioni” Hai trovato anche una "colonia" spagnola: “Sì, Fabian e Callejon mi stanno aiutando tanto ad ambientarmi. Ma questa città è bellissima e sarà facile trovarmi a mio agio. Napoli è molto accogliente". Domanda di rito: preferiresti vincere lo scudetto o la Champions? "Io vorrei vincere. Poi s e posso scegliere vorrei la Champions. Ho perso due finali e sarebbe fantastico riuscire a conquistarla" Raccontaci il primo impatto con Napoli: "E' stato amore a prima vista certamente. Sono rimasto incantato dalla bellezza e dalla passione dei napoletani. Sono felicissimo e non vedo l'ora di ricambiare mostrando il mio meglio alla gente in campo. Darò il cuore per questa maglia”. Perchè hai scelto un numero di maglia così impegnativo a Napoli quale è il 9? “Il 9 l'ho portato in varie squadre ed ho sempre segnato tanto. Sono un centravanti e quello è il numero che preferisco. Non temo la pressione. Spero solo mi porti fortuna anche qui”.

11/09/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DIFFERENZIATO PER MILIK E TONELLI

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Dopo la sosta per le Nazionali, il campionato riprenderà sabato 14 settembre con Napoli-Sampdoria, terza giornata di Serie A (ore 18). La squadra, sul campo 1, ha svolto riscaldamento in avvio e di seguito una serie di torelli con la rosa divisa in gruppi. Successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con esercitazioni su cross e tiri in porta. Elmas, Gaetano e Zielinski sono rientrati dagli impegni con le rispettive Nazionali ed hanno svolto lavoro completo col gruppo. Differenziato e tabella personalizzata per Milik, Insigne e Tonelli. Domani la squadra tornerà in campo nel pomeriggio.

11/09/2019

SSCNAPOLI, ANCELOTTI: INDIGNATO PER LE CONDIZIONI DEGLI SPOGLIATOI DEL SAN PAOLO

“Ho visto le condizioni degli spogliatoi del San Paolo. Non ci sono parole. Io ho accettato la richiesta della società di giocare fuori casa le prime due partite per consentire che i lavori si ultimassero, come era stato promesso. In due mesi si può costruire una casa, non sono stati in grado di rifare gli spogliatoi! Dove dovremmo cambiarci per giocare contro Sampdoria e Liverpool? Sono indignato per la scorrettezza e l'inadeguatezza di chi doveva eseguire questi lavori. Come hanno potuto Regione, Comune e Commissari disattendere gli impegni presi ? Vedo un disprezzo e un non attaccamento alla squadra della città. Sono costernato". Questa la dichiarazione dell'allenatore del Napoli, Carlo Ancelotti

12/09/2019

NAPOLI - SAMPDORIA: ARBITRERÀ IL SIG. LA PENNA

E' il Sig. La Penna di Roma l'arbitro designato a dirigere Napoli-Sampdoria, in programma sabato al San Paolo, alle ore 18.00. Questi gli altri componenti: Assistenti: Paganessi-Prenna. IV Uomo: Marini. VAR: Banti-Costanzo. Il Sig. La Penna ha tre precedenti con gli azzurri in Serie A: Napoli-Spal 1-0 del 22 dicembre 2018 Chievo-Napoli 1-3 del 14 aprile 2019 Frosinone-Napoli 0-2 del 28 aprile 2019

12/09/2019

MERET: VOGLIAMO FAR BENE CON SAMPDORIA E LIVERPOOL

"Ci aspettano quattro giorni importanti, vogliamo dare il massimo con Samp e Liverpool". Alex Meret parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni sui due prossimi impegni ravvicinati del Napoli tra campionato e Champions. "Dispiace per come è andata a Torino. Abbiamo fatto un primo tempo in cui ci siamo espressi sotto tono, ma poi nella ripresa abbiamo messo in difficoltà la Juventus fino a pareggiare" "Peccato perchè sarebbe stato un risultato importante. Però abbiamo dimostrato carattere". "Sicuramente la fase difensiva va migliorata. Tutta la squadra deve trovare maggiore equilibrio perchè 7 gol subìti in 2 gare sono tanti". "In avanti siamo bravissimi a sfruttare le occasioni con attaccanti di valore e talento. Questo ci ha portato comunque a segnare altrettanti gol e a vincere a Firenze". "Sono certo che quando tutti saremo al top della forma questa squadra troverà la sua quadratura giusta e saremo ancora più competitivi". Sentite già l'atmosfera Champions che si avvicina? "Sicuramente sarà un appuntamento affascinante e oltretutto debutteremo contro i campioni d'Europa. Una serata che si annuncia davvero emozionate. Però prima c'è la gara di sabato". "Vogliamo riprendere subito il cammino positivo in campionato. Bisogna avere la testa alla Samp perchè vogliamo ottenere il massimo prima di iniziare, poi, l'avventura europea".

13/09/2019

ANCELOTTI: DOBBIAMO MIGLIORARE LA FASE DIFENSIVA, IL NOSTRO CALCIO RESTERÀ PROPOSITIVO

Giornata di conferenza a Castelvolturno. Il mister Ancelotti ha parlato ai giornalisti alla vigilia della gara casalinga con ia Sampdoria. Queste le dichiarazioni del mister: "In merito agli spogliatoi, speriamo che domani sarà tutto a posto. E' stata una esternazione fatta con il cuore. Gli spogliatoti dovevano essere consegnati il 31 agosto e quindi ero preoccupato e deluso, soprattutto perche lo stadio è stato rinnovato. La città merita uno stadio all'altezza. Ci si poteva pensare anche prima, senza arrivare all'ultimo secondo. Comunque, discorso chiuso. "La condizione generale della squadra è buona. i ragazzi che sono rientrati dalle nazionali sono a posto cosi come quelli che hanno lavorato a Castelvolturno. Anche Insigne e Milik hanno lavorato con la squadra, e ora tocca a me decidere le rotazioni a partire dalla gara più importante che, ovviamente, è quella con la Sampdoria e poi le altre che verranno. Importante giocare tante partite in casa dove utilizzero' tutti i giocatori a disposizione. Chiaro che ci sarà chi farà più minuti ma la qualità della rosa mi consente di cambiare. Tutte le partite sono un rischio, abbiamo fatto male la fase difensiva ma bene in quella offensiva, dimostrando grande efficacia. Llorente ha dimiostrato grande serietà e grande professionalità, si è presentato benissimo ed è a disposizione della squadra. Ha qualità, con caratteristiche diverse dagli altri attaccanti della squadra. Mi piace sentire i giocatori che dicono di voler vincere perche si motivano e si crea entusiasmo anche nei giocani che sono arrivati quest'anno. la condizione di Koulibaly è migliorata e ora sta bene, cosi come Milik. L'Inter ha fatto una campagna acquisti importante, Conte è molto bravo, determinato ed è normale che sia considerata una squadra molto forto e lo penso anche io che sia una pretendente alla vittoria. Ovviamente vogliamo lotttare per vincere e non per arrivare secondi. Io credo che domani ci saranno molti spettatori e sono sicuro che se sapremo fare un calcio bello ed entusiasmante, le persone verranno a vederci. Non dimentichiamo che anche lo stadio è rinnovato ed è stato fatto un bel lavoro." "4 - 2 - 3 - 1 e 4 - 3 - 3 li puoi vedere solo quando non hai la palla. Il primo schema non lo abbiamo fai fatto. Il problema di equilibrio che abbiamo avuto è stato determinato dagli spazi larghi tra le line di centrocampo e attacco e difesa e centrocampo. La Samp è una squadra motivata anche se il loro inizio non è stato buono. Avendo cambiato allenatore, qualche scompenso ci puo' stare ma è una squadra che gioca a calcio e la partita rimane insidiosa. Al Liverpool penseremo dopo la gara con la Samp, domani sera. Il miglior allenamento è la partita, Allan è un giocatore importante ma anche lui entrerà nelle rotazioni.

13/09/2019

NAPOLI - SAMPDORIA: L'ANALISI TATTICA

Esordio casalingo per il Napoli che nell'anticipo delle 18,00 ospita al San Paolo la Sampdoria del neo tecnico Di Francesco; i blucerchiati nelle prime due uscite hanno collezionato altrettante sconfitte, oltretutto molto pesanti come il 4-1 rimediato contro il Sassuolo prima della sosta. Squadra molto rinnovata, quella ligure, che deve evidentemente ancora assimilare le idee tattiche del nuovo allenatore il quale predilige da sempre il 4-3-3 molto diverso rispetto al 4-3-1-2 del suo predecessore Giampaolo. Inoltre, per i blucerchiati non è un momento sereno nemmeno sotto l'aspetto societario considerato che il presidente Ferrero è intenzionato a cedere la maggioranza ad una cordata "capitanata" dall'ex Vialli, anche se non si prevede una conclusione nel breve. Non è escluso, tuttavia, che Di Francesco per questa occasione opti per uno schieramento più guardingo vista la forza dell'avversario e l'avvio di stagione, come detto, piuttosto travagliato. Infatti, è possibile che il tecnico ex Roma utilizzi una difesa a tre oltre ai due terzini Bereszynski e Murru che in fase passiva si abbassano a formare una linea a cinque a davanti alla porta difesa dal giovane Audero. A centrocampo, considerata la squalifica di Vieira, si giocano il posto Linetty, Jankto ed Ekdal che per caratteristiche sono più portati alla fase offensiva, anche se lo svedese lo scorso anno si è ben disimpegnato nel ruolo di metodista davanti alla difesa. Per il Napoli, quindi, questa situazione è da monitorare sotto l'aspetto difensivo perchè l'attacco alla profondità delle mezzali è sempre pericoloso, ma deve essere sfruttato nelle situazioni attive in quanto potrebbero esserci spazi tra le linee di difesa e centrocampo. La vera forza dei doriani, comunque, è l'attacco dove oltre al "sempiterno" Quagliarella, capocannoniere la scorsa stagione, ci sono l'altro ex Gabbiadini e Caprari ai quali si è aggiunto l'argentino Rigoni, rientrato in Italia dopo l'esperienza all'Atalanta. I centrali di difesa azzurri non dovranno concedere spazi al fuoriclasse di Castellammare di Stabia il quale è pericoloso in qualsiasi momento ed in ogni circostanza, tuttavia nel gioco di Di Francesco anche gli esterni offensivi creano tante situazioni pericolose per le difese avversarie. Infatti, essi sono chiamati a fare la doppia fase con tanta costanza e quando attaccano lo fanno tagliando dritti verso l'area di rigore e talvolta possono sfruttare il tiro dalla distanza giocando con il piede opposto. Da questo punto di vista Gabbiadini può essere molto pericoloso grazie al suo ottimo sinistro ma anche Caprari è da tenere sotto osservazione tenuto conto che può creare situazioni di superiorità numerica grazie alla sua classe cristallina. Anche le fasce laterali, quindi, avranno un peso specifico importante sull'esito del match con la squadra di Ancelotti che dovrà cercare di ribaltare rapidamente l'azione e sfruttare spazi che inevitabilmente si creano alle spalle degli esterni. Sarà importante scendere in campo con la concentrazione rivolta esclusivamente all'avversario di turno che è la Sampdoria senza pensare al prossimo impegno contro il Liverpool previsto per martedì prossimo al San Paolo che segnerà l'esordio in Champions League.

14/09/2019

NAPOLI - SAMPDORIA 2-0: DOPPIETTA DI MERTENS, FONDAMENTALE MERET

Il Napoli ha bisogno di dimenticare la sfortunata trasferta di Torino ed esordisce nel "nuovo" San Paolo affrontando la Sampdoria, ferma a zero punti. Ancelotti sceglie Maksimovic da affiancare a Koulibaly, Elmas dentro dal 1' e Lozano in attacco. Difesa a tre per Di Francesco che inserisce Rigoni alle spalle di Caprari e Quagliarella. Murru e Bereszynski centrocampisti di copertura. Il primo tiro è di Ruiz che al 5' si lascia ingolosire dalla posizione e scarica un sinistro debole verso la porta, parato da Audero. Il Napoli al 9' invece ringrazia Meret per un'incredibile parata su Ferrari. Al 13' una bella azione corale del Napoli si conclude con il cross rasoterra di Di Lorenzo ed il tiro di prima di Mertens che batte Audero per il vantaggio azzurro. Poco dopo invece un bellissimo assist di Zielinski non viene sfruttato con il gol da Elmas, un minuto e gli azzurri con il rasoterra di Lozano dal limite fanno ancora tremare i doriani. Al 18' traversa incredibile di Mertens, sul contropiede la Samp rischia di pareggiare con Rigoni e soltanto uno statuario Meret evita di nuovo il gol degli ospiti. Al 25' è invece Caprari a diventare pericoloso con un tiro dal limite che sfiora il palo alla destra di Meret. Stessa sorte per il tiro di Quagliarella al 44' portiere che però controlla in questo caso, l'uscita della sfera. Al 50' spunto di Elmas che entra in area e tira sul primo palo dove è ben

appostato Audero. Lo stesso diciannovenne poco più tardi ci prova anche da fuori, tiro alto. Mertens al minuto 67 segna anche, con una doppietta personale, il gol del 2-0, convalidato dal VAR dopo qualche minuto d'attesa. Al 71' bella l'apertura del belga per Callejón che tira al volo, attento Audero. Al 75' bel sinistro al volo di Quagliarella che non esce di molto su cross d'angolo. Un minuto dopo pericoloso pallone che taglia l'area azzurra e viene solo sfiorato da Ekdal che non trova il gol a pochi passi dalla linea. A sette dalla fine però è ancora il Napoli a rendersi pericoloso con un tiro a giro di Insigne che esce davvero di poco, mentre all'85' è bravo Audero a chiudere in uscita, ancora sul 24 azzurro. È 2-0 al San Paolo, Napoli ora a quota 6. Una curiosità: Mertens ha segnato la sua prima doppietta al San Paolo proprio alla Sampdoria, nel 2014.

14/09/2019

NAPOLI-SAMPDORIA 2 - 0, ESORDIO VINCENTE AL SAN PAOLO

Esordio al San Paolo per gli uomini di Ancelotti, nella stagione 2019-2020, in occasione della 3a di campionato contro i blucerchiati: il match si conclude 2-0 per i partenopei, abili ad aver ragione degli avversari malgrado non sia mancato qualche rischio. I padroni di casa scendono in campo con il 4-4-2: Meret, tra i pali, è protetto dal duo Maksimovic-Koulibaly al centro della difesa, mentre Di Lorenzo e Mario Rui giostrano sulle corsie esterne. Callejon e Zielinski fungono da esterni nel centrocampo, completato da Elmas e Fabian Ruiz. Inedita coppia d'attacco composta da Lozano e Mertens. Di Francesco risponde con un accorto 3-4-3: Quagliarella è affiancato, in avanti, da Rigoni e Caprari; mediana affidata a Ekdal e Linetty. La sfida è scoppiettante sin dall'inizio. Gli azzurri iniziano bene, ma rischiano tanto al 9': Meret nega il vantaggio ai liguri, grazie ad un grande intervento ravvicinato su Ferrari. Tuttavia, Mertens porta in vantaggio i suoi al 13esimo, battendo Audero con un preciso tiro a fil di palo. Dopo due minuti, ci prova Elmas: sfera di poco a lato. Quindi, è il turno di Lozano, che spedisce sul fondo, al 16esimo. È un Napoli indemoniato quanto "generoso" (e sfortunato): il folletto belga colpisce la traversa al 18esimo. Sul capovolgimento di fronte, però, la sorte è con i partenopei: Meret salva ancora la propria squadra, fermando Rigoni a tu per tu con il doriano. Allora, Quagliarella cerca in due occasioni la marcatura del pareggio: prima al 26esimo con conclusione lievemente imprecisa; in seguito, in chiusura di primo tempo, quando la palla è "battezzata" fuori dall'estremo difensore napoletano. È l'ultima occasione di una prima frazione frizzante, finita dopo due minuti di recupero. La ripresa incomincia senza cambi da entrambe le parti. Mertens e conpagni riprendono da dove avevano finito al 51esimo: Elmas chiama Audero alla respinta. Il giovane centrocampista sfiora ancora il gol al 55esimo: conclusione alta. Il macedone insiste, al 62esimo: diagonale destro sul fondo. Ancelotti opta per il primo cambio, al 65esimo: dentro Llorente per Lozano. L'ex Juventus lascia subito il segno, perché al 68esimo serve all'ex Psv Eindhoven l'assist del 2-0. Il Napoli non è contento, e cerca il tris con Callejon: botta al volo, grande risposta di Audero. Quindi, giunge il turno di Lorenzo Insigne, al 76esimo, al posto di un ottimo Elmas. I blucerchiati si sono sublimati: scoraggiati e innocui. Solo Quagliarella tenta di impensierire Meret, con un sinistro da palla inattiva che si perde sul fondo. Ancelotti, all'80esimo, regala la standing ovation a Mertens, che fa spazio a Younes. Insigne, nel finale, sale in cattedra in due circostanze: "classico" destro a giro che "fa la barba" al palo alla sinistra di Audero (83'); successivamente, l'estremo difensore doriano riesce a respingere un cross insidioso del talento di Frattamaggiore. Dunque, l'arbitro decreta la fine delle ostilità dopo cinque minuti di recupero e il Napoli ottiene i primi tre punti casalinghi, alla fine di una contesa dominata in lungo e in largo.

14/09/2019

DOPPIO MERTENS REGALA IL 2 - 0 AL NAPOLI CONTRO LA SAMP

Nella 3° giornata della Serie A 2019/2020 il Napoli ospita al san Paolo (rinnovatissimo) la Samp di Eusebio di Francesco, ancora a 0 punti in classifica dopo le prime due giornate. Ancelotti schiera questo undici ufficiale: Meret tra i pali; difesa a quattro con Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui. Il duo di centrocampo è composto da Elmas e Zielinski. Il quartetto offensivo è Mertens, capitan Callejon, Lozano e Fabian. Di Francesco, dopo le 7 reti incassate nelle prime due gare, ricorre alla difesa a tre (che poi diventa a cinque in fase di non possesso), con Quagliarella in attacco insieme a Caprari, supportati dal neo acquisto argentino Arbitra La Penna di Roma. VAR Banti di Livorno. Bella Samp per i primi 10 minuti. I blucerchiati si chiudono bene e ripartono in contropiede con molti uomini. Al 7' su azione di corner è Meret a dover salvare su Ferrari (forse in fuorigioco). Il Napoli passa al 13' su azione Loano-Di Lorenzo col cross dell'ex Empoli che viene tramutato in gol da Mertens. Trovato l'1-0, il Napoli scoperchia la pentola e per la Samp sono guai. In due occasioni Lozano sfiora il raddoppio, ma al 18' è clamorosa la traversa di Mertens, sul cui rovesciamento di fronte c'è una colossale occasione per Rigoni, a tu per tu con Meret, ma l'ex Udinese compie il capolavoro e devia in angolo. Nella seconda parte del primo tempo, maggior equilibrio. Occasioni particolari da gol non ve ne sono, ma solo potenziali. Il Napoli chiude avanti per 1-0, ma la gara non è archiviata. Nella ripresa il Napoli cerca il raddoppio, ma si tratta di potenziali occasioni da gol. Per aumentare allora prestanza fisica in area di rigore, Ancelotti manda dentro Llorente (al suo esordio) al posto dell'ottimo Lozano. Alla prima palla toccata, Llorente inventa l'assist per il tocco vincente di Mertens, per la sua doppietta personale, al 67'. Tre gol in tre partite per il belga! Ormai Maradona e Hamsik nella classifica dei gol all time non sono più distanti. Ancelotti manda dentro anche Insigne e Younes al posto di uno straordinario Elmas (20 anni tra 10 giorni) e Mertens (pensando anche un po' alla gara col Liverpool di martedì). La gara vive sugli spunti di Insigne che cerca il gol e lo sfiora per propria imprecisione oppure per la bravura di Audero. Termina 2-0 per il Napoli che stavolta non ha preso gol da Quagliarella! Il Napoli si porta a quota 6 punti in classifica. Ci voleva questa vittoria al San Paolo, che si mostra in una veste nuova per i tifosi (perfino i tanto agognati tabelloni). Il Napoli doveva dimenticare la rocambolesca sconfitta di Torino e lo ha fatto contro una compagine che sognava ben altra sorte nelle prime tre gare. Ma le cose da correggere rimangono. Spesso infatti il Napoli si disunisce e lascia spazi agli avversari. Anche contro la Samp è accaduto. Non sempre Meret può metterci le mani. E martedì c'è la prima di Champions al San Paolo contro i campioni d'Europa del Liverpool. Vietato distrarsi.

16/09/2019

ANCELOTTI: IL LIVERPOOL È FORTISSIMO MA IL NAPOLI DEVE GIOCARE IL SUO CALCIO
LLORENTE: SONO A DISPOSIZIONE DEL MISTER, VORREI SEGNARE UN GOL PER FAR GIOIRE I TIFOSI

Giornata di viglia in casa Napoli. A Castelvolturno, in una sala stampa gremitissima, Ancelotti e Llorente hanno incontrato i giornalisti, Domani sera, gli azzurri saranno di scena al San Paolo contro il Liverpool. "La gara di domani è un test importante, affrontiamo la squadra migliore d'Europa, è molto eccitante per noi. Non vogliamo ne' dobbiamo snaturare la nostra idea ma occorre prendere spunto anche dalle precedenti gare contro di loro e quindi l'aspetto difensivo sarà importante ma, ovviamente, se vogliamo vincere, anche la fase offensiva sarà fondamentale. Il Liverpool è cresciuto molto ma anche noi abbiamo messo più qualità nella rosa e credo che sarà una gara dello stesso livello emozionale dello scorso anno, e mi auguro con lo stesso risultato. Il Npoli deve fare una gara "completa", cercando di imporre la propria qualità. Lozano è un ragazzo serio e un grande giocatore. E' umile, generoso e sono sicuro che farà benissimo. La differenza la fanno sempre i giocatori, gli allenatori non devono fare danni. Ci sono due categorie di allenatori, quelli che non incidono e quelli che fanno danni. La rosa è molto competitiva, penso che possiamo superare il turno. Contro il Liverpool ho perso due finali e ne ho vinta una. E' una squadra che mi ispira simpatia, unica per il suo ambiente che crea ad Anfield. Il Napoli in questa Champions vuole essere protagonista ma il percorso dipende da tanti fattori. Intanto, superiamo il gruppo, poi si vedrà. Non cambia molto se giochiamo la prima o l'ultima con il Liverpool. Llorente ci puo' essere utile, è un ottimo attaccante completo e non è bravo solo di testa. Queste, invece, le dichiarazioni del centravanti azzurro, LLorente Il mister conosce molto bene i nostri avversari e non ho consigli da dargli. Noi dobbiamo fare una grande gara e stare attenti perche' se conquistano palla e ripartono sono letali. Con queste grandissime squadre, non si può sbagliare. Appena arrivi a Napoli avverti il calore della gente e ora non vedo l'ora di fare un gol per dedicarlo a loro. Per me è stato doloroso perdere la finale e certamente vorrei vendicarmi sportivamente. Possiamo toglierci la soddisfazione domani, ma dobbiamo giocare ad un livello alto. E' sicuramente difficile ripetere il percorso del Tottenham ma con la logica di pensare gara per gara, possiamo farcela. Ovvio che non sarà facile. Mi piacerebbe aiutare la squadra ogni volta che il mister ha bisogno di me. La Redazione

16/09/2019

NAPOLI - LIVERPOOL: L'ANALISI TATTICA

Esordio in Champions League per il Napoli che affronta al San Paolo il Liverpool, l'ostacolo più duro di questa fase a gironi del massimo trofeo continentale. Ironia della sorte, anche la scorsa stagione le due squadre si sfidarono nei gironi e gli azzurri, sebbene vittoriosi nella gara casalinga, furono eliminati dopo la sconfitta di misura subita ad Anfield Road a causa della differenza reti. I reds, dopo la fase eliminatoria non proprio esaltante nel corso della quale subirono ben tre sconfitte, decollarono verso la conquista della coppa dalle grandi orecchie. Con queste premesse e con il fatto che la squadra inglese è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla scorsa stagione, si può affermare senza dubbio di smentita che quella di Klopp è la compagine favorita per la vittoria finale ed è sicuramente tra le più attrezzate a livello continentale. Il sistema di gioco del tecnico tedesco è sempre il 4-3-3 con tanta imprevedibilità dalla cintola in su dove Salah, Firmino e Manè sono dei veri fenomeni, ciascuno con le proprie caratteristiche. Il Napoli dovrà avere un atteggiamento accorto ed equilibrato mantenendo le linee dei reparti molto ravvicinate per togliere spazi ai tre folletti avanzati che in campo aperto sono imprendibili ed al contempo neutralizzare le fonti di gioco degli inglesi. Da questo punto di vista sarà fondamentale pressare costantemente i centrocampisti inglesi, in quanto dai piedi di Handerson e compagni partono sempre le ripartenze veloci dei reds. Questo perchè il Liverpool soffre oltremodo l'atteggiamento avversario molto aggressivo che non gli consente di avere in mano il "pallino" del gioco. Di fondamentale importanza saranno anche le sfide sulle fasce laterali dove, specie a sinistra del Napoli ci sarà da soffrire. Infatti, da quelle parti opera Salah con il costante supporto di Alexander-Arnold e gli inserimenti senza palla di Fabinho, per cui Mario Rui potrebbe trovarsi stretto nella morsa della superiorità avversaria se non supportato dai ripiegamenti di Zielinsky e del centrale di centrocampo. Bisogna affrontare questa partita con la massima concentrazione ma con altrettanta serenità considerato che per una volta l'urna di Nyon è stata benevola con gli azzurri i quali sono consapevoli che gli altri componenti del girone E, ovvero Salisburgo e Genk, sono assolutamente alla portata e su di essi bisognerà costruire la qualificazione.

16/09/2019

NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO IN VISTA DEL MATCH CONTRO IL LIVERPOOL. TRA I CONVOCATI C'È MILIK

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Liverpool in programma domani al San Paolo per la prima giornata di Champions League (ore 21). La squadra, dopo il riscaldamento, ha iniziato la sessione con una serie di torelli. Successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con esercitazioni su calci da fermo. I convocati (in ordine alfabetico): Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Ghoulam, Insigne, Koulibaly, Karnezis, Llorente, Lozano, Luperto, Maksimovic, Malcuit, Manolas, Mario Rui, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Younes, Zielinski.

16/09/2019

KLOPP: NAPOLI FORTE E TEMIBILE, IL PAREGGIO POTREBBE ANDAR BENE MA PUNTIAMO ALLA VITTORIA

Si è da poco conclusa la conferenza stampa di Jurgen Klopp in vista del match di Champions League Napoli - Liverpool in programma domani sera allo stadio San Paolo. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore della formazione inglese: Ieri abbiamo fatto un allenamento leggero, oggi un'altra sessione. Abbiamo parlato della partita con il Napoli. Conosciamo bene l'avversario ma domani mattina parlerò con i giocatori. Bisogna difendere bene perché gli azzurri sono forti e a me piace come giocano. Occorre preparare con attenzione il match. Della gara di champions dello scorso anno non ricordo molto ma non ho dubbi sulle qualità dei miei calciatori. Cercheremo di sfruttare le nostre caratteristiche al massimo per restare competitivi e poi vedremo alla fine quale sarà il risultato e dove potremo arrivare. Non sentiamo il fatto di aver vinto la champions perché sono trascorsi già alcuni mesi. Non so se ora le squadre ci affronteranno in maniera diversa. Il Napoli ha avuto una buona stagione anche se non ha vinto lo scudetto, ha acquistato alcuni buoni giocatori ed ha una rosa consolidata proprio come noi. Sono testardi, nel senso positivo del termine, sanno giocare anche in contropiede e tra le linee. Insigne è un ottimo giocatore, molto veloce e stiamo ancora lavorando per tentare di arginarlo. Se dovessimo meritarlo, andrebbe bene anche il pareggio ma certo che preferirei vincere. Credo che il Manchester City sia la migliore squadra in europa e comunque ce ne sono tante davvero forti. Noi siamo stati molto bravi nel

momento giusto.

17/09/2019

NAPOLI - LIVERPOOL 2-0: I CAMPIONI D'EUROPA SI ARRENDONO AL SAN PAOLO. IN GOL MERTENS E LLORENTE

Tornano al San Paolo i Reds, lo fanno da campioni d'Europa in carica, passando anche per quel miracolo di Alisson ad Anfield su Milik. Oggi, il portiere ed Origi sono gli assenti del Liverpool che si schierano con il 4-3-3 mettendo davanti Mané, Salah e Firmino. In porta c'è Adrián. 4-4-2 offensivo quello scelto da Ancelotti, sono infatti Callejón ed Insigne gli esterni, Mertens-Lozano coppia d'attacco, al centro della difesa torna Manolas. Primo tempo di gran pressing da parte degli uomini di Klopp, il Napoli riesce spesso a contenere, ma difficilmente a pungere. È bravo due volte su Fabián Ruiz, il connazionale Adrián che vede segnare Lozano sulla seconda respinta, ma in fuorigioco al minuto 6. Al 20' perde un pallone pericoloso Insigne, palla in area per Mané che a tu per tu con il portiere non fa del suo meglio e colpisce Meret, esordiente in Champions League. Vista la poca produttività dei Reds, Salah tenta il tiro da fuori al 36', sinistro largo. Al 44' cross di Milner per Firmino, girata di testa che lascia di sasso Meret ma che esce di un soffio. Poche le occasioni, Mario Rui e Koulibaly tra i migliori in campo, buono l'assetto tattico del Liverpool che si espone a pochi rischi. Al 49' gran cross di Rui per il tiro volante di Mertens, super risposta del portiere dei Reds. Al 64' clamoroso svarione di Manolas che praticamente serve Salah che scocca il tiro diagonale di sinistro, miracolo di Meret. Dentro intanto Zielinski e Llorente, escono Insigne e Lozano. Ancora prezioso intanto il portiere azzurro sul destro, non irresistibile di Mané a poco più di un quarto d'ora dalla fine. All'80' Callejón viene messo giù in area da Robertson, si va al VAR: rigore per il Napoli e trasformazione di Mertens per l'1-0 con Adrián che aveva anche sfiorato la sfera. Al 91' Nando Llorente si inserisce sulla strada tra un pallone vagante ed Adrián e batte il portiere spagnolo per il 2-0 e la prima rete in maglia azzurra. Il Napoli la sblocca a dieci dalla fine per poi finire i Reds. Bravi ad aspettare il momento giusto e a chiudere ottimamente gli avversari gli uomini di Ancelotti che ringraziano sempre la bravura di un portiere pronto per i grandi palcoscenici. Freddo Mertens, rapace Llorente e complimenti ad entrambe le squadre per lo spettacolo offerto.

18/09/2019

NAPOLI-LIVERPOOL 2-0: MERTENS E LLORENTE FANNO ESPLODERE IL SAN PAOLO

Esordio europeo stagionale per il Napoli che al San Paolo, incontro valevole per la prima giornata di andata del girone E di Champions League, affronta il Liverpool che lo scorso maggio si è laureato campione d'Europa superando 2-0 il Tottenham nella finale di Madrid. Le due contendenti si ritrovano dopo aver incrociato i propri destini anche nella scorsa edizione, una vittoria per parte, in un girone che comprendeva anche il Paris Saint Germain. Questa volta la dea bendata ha regalato agli azzurri un cammino all'apparenza più abbordabile ponendo sulla strada dei partenopei Salisburgo e Genk. Ancelotti rilancia Manolas accanto a Koulibaly e conferma il tandem Mario Rui - Di Lorenzo sugli esterni. A centrocampo Allan torna titolare mentre Insigne rileva Zielinski sulla sinistra; in attacco conferma per il tandem Lozano - Mertens. Klopp rimpiazza l'infortunato Alisson con Adrian e conferma l'abituale 4-3-3, assetto nel quale Salah-Firmino e Mané compongono il tridente offensivo. Al termine di una sfida snodatasi sui binari di un sostanziale equilibrio il Napoli supera l'undici inglese per 2-0 ed inizia così nel migliore dei modi il proprio cammino continentale. A decidere le sorti del confronto il calcio di rigore trasformato da Dries Mertens, sigillo numero centotredici per il belga da quando indossa la casacca partenopea, a nove minuti dal novantesimo, penalty concesso dall'arbitro per fallo di Robertson su Callejon, e il primo sigillo di Llorente che nel recupero brucia Adrian in uscita su errato disimpegno della propria retroguardia . I padroni di casa s'impongono disputando una partita di spessore internazionale nella quale escono fuori alla distanza piegando la resistenza avversaria nel finale, propongono calcio senza mai rinunciare all'idea di costruire da dietro la propria trama offensiva e dimostrano di saper soffrire al cospetto di rivali che possono colpire in maniera letale in ogni azione difendendo con grande ordine e compattezza. Nell'idea di calcio di Ancelotti anche i rischi eccessivi che spesso i suoi ragazzi si assumono in fase di uscita, aspetti su cui il mister emiliano sicuramente lavorerà fin dalla prossima seduta di allenamento, forzando in alcune occasioni la giocata fanno parte di un percorso di crescita che mira ad imporsi sull'avversaria di turno attraverso la ricerca della supremazia sul piano del gioco. In un contesto di assoluta positività doveroso citare la strepitosa parata di Meret su Salah per evitare una rete che avrebbe potuto indirizzare in maniera radicalmente diversa la gara. Di Lorenzo ha confermato anche in ambito internazionale la capacità di esprimersi ad alti livelli, Koulibaly ha offerto una prova che indica chiaramente il suo imminente ritorno su standard di assoluta eccellenza ed Allan ha rappresentato il solito inesauribile pilastro a centrocampo.

18/09/2019

NAPOLI - LIVERPOOL 2 - 0: LE PAROLE DI LLORENTE, MANOLAS E MERTENS

Segnare al San Paolo mi ha dato una emozione indescrivibile". Fernando Llorente racconta la sua prima volta a Fuorigrotta da bomber, nella fantastica sfida contro i Reds. "Riuscire ad andare in gol contro i Campioni d'Europa è già tanto in termini di emozione. Però devo dire che non immaginavo fosse così straordinario il brivido che riesce a darti questo stadio". "L'urlo dei tifosi è stato incredibile e sono felicissimo di aver potuto regalare a loro una gioia". "E' stata una partita vibrante, molto combattuta. Questo successo vale più dei tre punti perchè ci dà tanta carica per il futuro" "Il mister mi ha detto di entrare per dare profondità. Ci sono riuscito, mi trovo benissimo in questo gruppo e spero di poter dare sempre il mio contributo alla squadra. Abbiamo una rosa davvero competitiva" "Abbiamo battuto i Campioni d'Europa, ma non basta per ora...". Dries Mertens tanto goleador quanto esigente e perfezionista. Suo il gol su rigore che ha aperto la serata magica del San Paolo. "Sicuramente vincere contro il Liverpool è sigificativo e ci dà la prova delle nostre potenzialità. Però per la qualificazione sarà fondamentale battere anche le altre due rivali". "L'anno scorso siamo rimasti amareggiati dall'esito del Girone e quest'anno vogliamo andare avanti". "Sappiamo che abbiamo capacità e ambizione per fare strada in Europa, ma dobbiamo dimostrarlo semrpe e in tutte le gare che ci restano". E' una vittoria che può valere mezza qualificazione? "Questo non lo so. Ci sono ancora tante sfide e ognuna ha il proprio valore come punti. Per adesso pensiamo al Lecce. Stasera sono molto stanco e dobbiamo tutti recuperare le energie per domenica" "Abbiamo battuto i Campioni d'Europa, ma non basta per ora...". Dries Mertens tanto goleador quanto esigente e perfezionista. Suo il gol su rigore che ha aperto la serata magica del San Paolo. "Sicuramente vincere contro il Liverpool è sigificativo e ci dà la prova delle nostre potenzialità. Però per la qualificazione sarà fondamentale battere anche le altre due rivali". Non solo abbiamo vinto ma non abbiamo fatto segnare il Liverpool". Kostas Manolas attribuisce i giusti meriti anche alla fase difensiva del Napoli dopo la vittoria contro i Campioni d'Europa. "Loro sinora in stagione hanno vinto tutte le partite in Premier. E' la prima volta che sono stati fermati e questo conferma che il Napoli è una grande squadra". "Al mio fianco c'è Koulibaly che credo sia tra i migliori centrali al Mondo. Mi trovo benissimo con lui, dobbiamo crescere ancora ma siamo sulla buona strada per trovare il giusto equilibrio" "Questo successo ci deve dare la consapevolezza che possiamo qualificarci e andare avanti in Europa. E' solo l'inizio ma siamo certi di poter dire la nostra in Champions"

18/09/2019

NAPOLI - LIVERPOOL 2 - 0, ANCELOTTI: GRANDE VITTORIA, POSSIAMO FARE STRADA

"E' stata una vittoria bellissima e meritata, ho una rosa che può fare strada in Europa". Carlo Ancelotti dispensa soddisfazione e complimenti alla sua squadra dopo il successo contro il Liverpool. Ma anche raccomandazioni per il futuro. "Abbiamo battuto i Reds anche l'anno passato, poi però non siamo riusciti a passare il turno. Stavolta vogliamo riuscirici". "Non dobbiamo dormire sugli allori, ci vorrà la stessa concentrazione di stasera anche nelle prossime partite". "Già domenica a Lecce voglio vedere lo stesso carattere e la stessa forza di stasera perchè sarà una gara molto dura". "Abbiamo vinto una partita che posso definire "sporca". Bisognava provare a vincere ma allo stesso tempo cercare assolutamente di non perdere. In questa duplice mentalità la squadra si è espressa benissimo". "Ho visto qualità ma anche tanto sacrificio. Ed è l'unico modo di battere i Campioni d'Europa". "Mi è piaciuta molto la squadra nel finale, perchè dopo 80 minuti combattutissimi non abbiamo smesso di crederci. Ci siamo messi lì e senza troppi fronzoli abbiamo difeso e contrattaccato. Una partita di grandissimo ritmo". "Ho inserito Llorente per avere maggiore fisicità e profondità in un momento cruciale del match. Ed ha dato una grande risposta" "Questa rosa ha molto valore e tante potenzialità, lo dico da tempo, sia tecnicamente che umanamente. Dobbiamo trovare la continuità e la mentalità giusta da poter trasferire ad ogni gara". "E' un bel gruppo, che ci può dare tante soddisfazioni. Ma dobbiamo stare sul pezzo sempre, crederci e non mollare mai..."

18/09/2019

IL NAPOLI BATTE IL LIVERPOOL 2- 0. SERATA DA SOGNO AL SAN PAOLO

La serata che tutti sognavano non si immaginava potesse arrivare subito. Un Napoli spettacolare, astuto e caparbio da crederci fino alla fine supera al San Paolo i campioni di Europa del Liverpool con due reti negli ultimi 10 minuti. Ancelotti non ha sbagliato nulla ed ha studiato tutte le mosse per iniziare nel migliore dei modi l'avventura nella massima competizione europea. La prima frazione di gioco è stata giocata ad un ritmo altissimo da entrambe le squadre. Gli azzurri hanno cercato la via della rete fin dalle prime battute mentre il Liverpool ha affidato i suoi affondi a Salah. La difesa partenopea, con Koulibaly assoluto padrone e protagonista, non lascia spazi, il centrocampo inglese però spadroneggia quando cerca di alzare i ritmi. Sottotono Insigne che trova in area un assoluto leader come Van Dijk. Nella seconda frazione, entrambe le squadre regalano davvero un calcio spettacolare, il Napoli sembra soffrire quando il Liverpool va in avanti ma Meret è bravo a proteggere la porta. Gli azzurri aspettano il momento per colpire l'avversario. Ci credono ed il meritato premio arriva all'82 con il rigore giustissimo realizzato da Mertens. Sembra finita ma al 92' arriva il gol sicurezza firmato dallo spagnolo Llorente che manda in estasi i tifosi azzurri. Una serata davvero da sogno che deve essere però solo un punto di partenza per il cammino che è ancora lungo in una competizione che non ammette passi falsi.

19/09/2019

LECCE - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. PICCININI

Sarà l'arbitro Piccinini di Forlì a dirigere Lecce-Napoli, gara valida per la quarta giornata del campionato di Serie A. Gli assistenti saranno Galetto e Baccini. IV uomo: Baroni. VAR:Pasqua-Cecconi. Con il Napoli, non ci sono precedenti in Serie A.

19/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI E NAPOLI - BRESCIA: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

I biglietti per le gare di Campionato Napoli vs Cagliari e Napoli vs Brescia che si disputeranno rispettivamente il 25 Settembre 2019 ore 21.00 e il 29 Settembre 2019 ore 12.30 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da Venerdì 20 Settembre 2019 ore 11.00. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli “Fan Stadium Card”, acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Questi i prezzi Cagliari: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00. Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Questi i prezzi Brescia: Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 30,00 Curve € 14,00. Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella

sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan-Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l’opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

19/09/2019

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, DOMENICA C'E' IL LECCE

Dopo il successo sul Liverpool, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti a Castelvolturno. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce per la quarta giornata di Serie A, in programma domenica alle ore 15. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio in Champions, sono stati impegnati in lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, hanno svolto seduta tecnica e una serie di partitelle a campo piccolo. Chiusura con esercitazioni di cross e tiri in porta. Tonelli prosegue nella sua tabella personalizzata. Domani la squadra tornerà in campo nel pomeriggio.

20/09/2019

LECCE - NAPOLI: TURNOVER PER GLI AZZURRI MA L'OBIETTIVO È LO STESSO, VINCERE

Dopo la bellissima prestazione in champions contro il Liverpool, per il Napoli ritorna il campionato. Domenica, la neopromossa Lecce attende la squadra partenopea, dopo aver conquistato a Torino i tre punti vitali con i granata di mister Mazzarri. La squadra salentina, sulle ali dell’entusiasmo tenterà in ognio modo di dare del filo da torcere anche agli azzurri, nonostante il divario dei valori in campo. La compagine di mister Liverani gioca bene, mantiene un atteggiamento propositivo all’attacco evitando di spendere risorse ed energie in barricate difensive sempre poco fruttifere e poco produttive. Le caratteristiche dei giocatori pugliesi vengono esaltate da un gioco accorto, dove non mancano le ripartenza. Falco, Mancuso, Babacar e La Padula offrono varie alternative tattiche per “ pungere” gli avversari, accompagnati da un centrocampo ben assortito e da una difesa ben guidata dall’ex beneventano Lucioni. Pertanto, gara complicata per il Napoli che però deve avere come obiettivo un unico risultato: la vittoria. Molto difficile ipotizzare la formazione per la gara di domenica ma sarà lecito attendersi un adeguato turnover a causa delle numerose gare ravvicinate Non meraviglierebbe la presenza di Ospina in porta con Malcuit e Goulham esterni bassi a far rifiatare Di Lorenzo e Mario Rui. Koulibaly, che ha necessità di mettere chilometri nelle gambe, occuperà la sua solita posizione con Manolas o più probabilmente Maksimovic al centro della difesa. Il centrocampo non potrà fare a meno di Callejon, lo stakanovista della squadra, con Fabian, Elmas (in sostituzione di Allan) ed Insigne o Zielinski a sinistra. In attacco sembra essere ritornato il momento di Milik a cui sarà affiancato Lozano, anch’egli desideroso di aumentare il minutaggio per raggiungere una piena forma fisica ma non è da escludere una staffetta Llorente/Milik, con il primo in campo ed il secondo pronto a subentrare. Le prossime gare sono alla portata del Napoli ma proprio per questo è indispensabile che gli azzurri mantangano alta la concentrazione pper conquistare punti vitali necessari per rimanere ai vertici della classifica del campionato italiano. A Piccinini è stata affidata la direzione di gara con Pasqua al Var in uno stadio che si avvia al tutto esaurito contando anche su una discreta presenza della tifoseria ospite.

20/09/2019

SSCNAPOLI: PREZZI AGEVOLATI AGLI ABBONATI PER LE GARE DI CHAMPIONS LEAGUE

In vista dei prossimi impegni di Champions, la SSC Napoli è lieta di annunciare un ulteriore vantaggio per gli abbonati. I prezzi che saranno applicati per le tre gare del Group Stage 2019.20 prevederanno infatti due tariffe per ogni settore, una intera e una agevolata, solo per gli abbonati. Gli abbonati della stagione 2019.20 potranno godere di uno sconto del 25% sull’acquisto del singolo tagliando. Questi i 2 eventi in programma e i relativi prezzi: SSC Napoli vs FC Salzburg 05.11.2019 ore 21.00 TARIFFA INTERA Tribuna d’Onore € 200,00 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family € 20,00/€ 5,00 (ridotto under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 TARIFFA AGEVOLATA RISERVATA AGLI ABBONATI con 25% di sconto Tribuna d’Onore € 150,00 Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Distinti € 30,00 Curve € 14,00 SSC Napoli vs KRC Genk 10.12.2019 ore 18.55 TARIFFA INTERA Tribuna d’Onore € 200,00 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family € 20,00/€ 5,00 (ridotto under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 TARIFFA AGEVOLATA RISERVATA AGLI ABBONATI con 25% di sconto Tribuna d’Onore € 150,00 Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Distinti € 30,00 Curve € 14,00 Tutti gli abbonati, per usufruire delle agevolazioni, dovranno necessariamente caricare il titolo in modalità digitale sulla fidelity card. Contestualmente, a partire dalle ore 18.00 di Lunedì 9 Settembre 2019, sarà possibile acquistare i tagliandi con tariffa intera sui posti non occupati dagli abbonati. Dalle ore 12.00 di Venerdì 13 Settembre 2019 continuerà la vendita libera su tutti i posti non acquistati in precedenza dagli abbonati. ACQUISTO DEI BIGLIETTI I biglietti potranno essere acquistati presso i Punti Plus, le Ricevitorie Abilitate ed attraverso il Web. Sono attive circa 1.100 ricevitorie in tutta Italia; la lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile sul sito www.ticketone.it ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner “ticket on line” presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell’acquisto, sia per l’accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all’indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d’accesso valido per l’ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l’opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101 INFORMATIVA PER RILASCIO TITOLI: Prima dell’emissione dei titoli, il sistema di biglietteria automatizzata della TicketOne invierà al centro elettronico nazionale della polizia di stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all’autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), TicketOne potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Non potranno essere rilasciati titoli a soggetti: - destinatari di provvedimenti di cui all’art.6 della legge n.401 del 13 dicembre 1989(divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - daspo) e successive modifiche; - sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla legge n.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità) e successive modifiche; - che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi anche se non in occasione o a causa di manifestazioni sportive; Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a TicketOne la rettifica dell’autorizzazione ed il titolo verrà disattivato per l’accesso allo stadio. CODICE DI CONDOTTA DELLA SSC NAPOLI Il protocollo d’intesa del 4 agosto 2017, con l’intento di “realizzare un rinnovato modello di gestione degli eventi calcistici”, al fine di tutelare e promuovere la “dimensione sociale del calcio”, ha introdotto il cd. “sistema del gradimento”. Il “sistema di gradimento” rappresenta uno strumento messo a disposizione delle società sportive per impedire l’accesso agli stadi, per un periodo adeguato, ai soggetti che non sanno mantenere un comportamento conforme al “codice di condotta” adottato dalle società stesse. Attraverso il “sistema di gradimento”, le società sportive si rendono parte attiva per garantire a tutti coloro che desiderano recarsi allo stadio un ambiente accogliente, sicuro e adatto ad ogni tipo di spettatore, ivi incluse le famiglie con bambini. In ossequio alle disposizioni del protocollo d’intesa del 4 agosto 2017 e dell’art. 12 del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il ‘codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche’ (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell’applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale www.sscnapoli.it e presso i punti plus. L’acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio san paolo, comporta automaticamente l’accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio san paolo è dotato di un sistema di videosorveglianza all’avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d’uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

20/09/2019

SSCNAPOLI, FORMISANO: FIDELITY CARD SEMPLICE E CONVENIENTE, ABBONARSI È VANTAGGIOSO

"Abbonarsi è semplice e molto vantaggioso". Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing azzurro, illustra la riapertura della Campagna Abbonamenti 2109/20 ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "La Società dimostra, come ha sempre fatto, di avere a cuore i propri tifosi. Dopo la partita con la Sampdoria abbiamo deciso di ripartire con la Campagna Abbonamenti con un prezzo ribassato di un rateo per la gara già disputata. Quindi i prezzi degli abbonamenti, per i rispettivi settori, sono stati ridotti di 1/19esimo del prezzo originario, che dì per sè era già molto basso". Per abbonarsi è necessaria la Fidelity Card e colgo l'occasione per ricordare a qualche scettico che la tessera del Tifoso non esiste più. Esiste la Fidelity Card che ha la stessa valenza di una tessera del supermercato, quindi è semplice e vantaggiosa". "La Fidelity Card è uno strumento molto comodo per caricare non solo l’abbonamento ma anche le partite di Champions oltre che per avere diritto alla prelazione. E voglio ricordare che gli abbonati hanno uno sconto del 25 per 100 sulle gare in campo europeo". La Fidelity Card è semplice da ottenere digitalmante e comporta vari benenfit tra i quali c’è anche quello di avere tornelli dedicati agli abbonati al fine evitare lunghe file. E’ il caso di ribadire che abbonarsi è facile, conveniente e soprattutto vantaggioso".

20/09/2019

MARIO RUI: PUNTIAMO IN ALTO, A LECCE PER DIMOSTRARLO

"Puntiamo in alto, siamo un gruppo solido e competitivo". Mario Rui parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss anche della sua splendida prestazione contro il Liverpool. "E' stata una grande serata e ringrazio tutti per gli elogi, soprattutto i tifosi. Non sono uno che ascolta molto le critiche, preferisco guardare avanti e cercare sempre di migliorarmi". Dalla sfida contro i Campioni d'Europa uscite più forti anche mentalmente? "Noi siamo già mentalizzati sulle nostre potenzialità. Certamente vittorie come queste aiutano alla crescita e danno tanta adrenalina. Ma adesso dobbiamo già voltare pagina perchè ci aspetta un match durissimo". "Se vogliamo essere ambiziosi dobbiamo dimostrarlo sin da subito a Lecce, un campo caldo e difficile contro una buonissima squadra" "Hanno disputato una bellissima gara contro il Torino e pure l'Inter ha faticato nella prima parte contro di loro. Dovremo essere al top e ripetere una grande prestazione". Subito in luce i nuovi arrivati: Elmas, Di Lorenzo, Manolas e Llorente. "E' la dimostrazione che la Società ha fatto un mercato straordinario e mirato. Per me sono tutti acquisti grandiosi che ci danno ulteriore qualità per arrivare in alto". In alto quanto? "Noi ci crediamo allo scudetto. Possiamo lottare con le prime. Con questa convinzione e lavorando sulle nostre potenzialità possiamo puntare a grandi traguardi"

22/09/2019

LECCE - NAPOLI 1-4: PRIMA DOPPIETTA AZZURRA PER LLORENTE. IN GOL ANCHE INSIGNE E RUIZ

Dopo la prima vittoria stagionale ai danni del Torino, il Lecce vuole battere anche il Napoli. Liverani schiera i suoi con un offensivo 4-3-3, Tachtsidis in regia, trio d'attacco formato da Farias, Falco e Mancosu. Esordio stagionale per Ospina che vede sistemarsi dinanzi a sé la coppia Maksimovic-Koulibaly. Panchina per Callejón, davanti tridente con Insigne, Milik e Llorente. Gli azzurri con tanti nuovi interpreti in campo, ci mettono un po' a carburare, pur tenendo sotto controllo l'offensiva del Lecce. Bisogna di fatto aspettare 23 minuti per la prima occasione che da corner di Ghoulam capita sulla testa di Llorente, gran parata di Gabriel a negare il vantaggio ospite. Al 28' però è proprio lo spagnolo a battere il portiere per lo 0-1: tiro di Milik deviato da un difensore che favorisce il 9 napoletano e sinistro all'angolo che non lascia scampo al portiere. L'arbitro Piccinini ha bisogno della Var per decretare poi, un rigore per il Napoli per fallo di mani di Tachtsidis. La tecnologia aiuta ancora la terna proprio sul penalty sbagliato da Insigne perché Gabriel para lasciando anzitempo la linea e per le nuove regole è costretto a provare di nuovo il prodigio. Insigne al secondo tentativo segna ed il Napoli è in doppio vantaggio. Subito un colpo di testa alto di Lucioni per il Lecce, ma a segnare è ancora la squadra di Ancelotti. Al 52' infatti Fabián Ruiz converge dal lato destro e lascia partire un imparabile tiro a giro per lo 0-3. Al 59' Ospina compie un miracolo su Majer ma sulla stessa azione atterra un attaccante salentino, rigore per il Lecce. Mancosu non sbaglia e riapre la gara. Girandola di cambi, Napoli che riprende il controllo della gara ed all'82' segna di nuovo con Llorente che sfrutta la respinta corta di Gabriel sul tiro forte di Insigne. Poco dopo altro grande intervento di Ospina che si aiuta col palo sulla sassata di Tabanelli. Nel recupero ben tre occasioni: diagonale di Lozano parato da Gabriel, tiro fuori di un soffio di Zielinski e dall'altro lato altra conclusione uscita di poco, da parte di Lapadula. Prima doppietta napoletana per Llorente, 73 minuti al rientro in campo di Milik, bene ancora Maksimovic. Al Via del Mare è 1-4.

22/09/2019

DOPPIO LLORENTE, FABIAN E INSIGNE E IL NAPOLI SBANCA LECCE: 4-1 IL FINALE

Nella quarta giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli è di scena allo stadio Via del Mare di Lecce contro i giallorossi di Liverani. Bisogna rispondere ai successi di Juve e Inter. Ancelotti manda in campo Ospina tra i pali; Malcuit, Maksimovic, Koulibaly e Ghoulam in difesa; Elmas e Zielinski a centrocampo; Fabian e capitan Insigne esterni d'attacco. Milik (al debutto stagionale) e Llorente (alla prima da titolare) di punta. Liverani risponde schierando il Lecce col solo Farias (che ha come vittima preferita in carriera proprio il Napoli, con 4 gol) di punta, con Faco a supporto. Arbitra Piccinini di Forlì. Al VAR Pasqua di Roma. Non c'è un gran ritmo in campo. Il Lecce cerca di arginare il Napoli, sapendo che se gli azzurri stappano la partita, poi diventa imprendibile. Solo occasioni potenziali fino al 21', quando Gabriel respinge un colpo di testa di Llorente sugli sviluppi di un corner. Ma il "Re leone" prende la mira e sblocca la partita al 28' quando su tiro deviato di Milik si ritrova la palla sul sinistro e batte Gabriel. Sull'1-0, il Napoli comincia a sciorinare gioco. Al 39' Llorente va di testa e la palla colpisce il braccio largo di Tachsidis. Con le nuove regole è penalty. Insigne calcia malissimo ma Gabriel para. In soccorso a Lorenzinho giunge il VAR che vede il movimento anticipato in avanti del portiere leccese e così Piccinini sancisce la ripetizione del penalty (anche questa in base alle nuove regole). Stavolta Insigne calcia forte e angolato, battendo Gabriel. Si va al riposo sul 2-0 azzurro. Nella ripresa il Napoli rientra in campo più timido. Il Lecce sembra crederci, ma su azione di rimessa, Fabian si aggiusta la palla di sinistro e al 52' batte Gabriel per la terza volta. Partita chiusa? Col Napoli non si sa mai. Al 60' un gran tiro di Farias viene respinta alla grande da Ospina, che però lascia la porta incustodita e va a commettere fallo da rigore. Anche qui è il VAR a correre in soccorso a Piccinini. Al 61' trasforma Mancosu per il 3-1. Entusiasmo per i leccesi, ma a spegnerlo ci pensa Llorente che riprende una conclusione di Insigne respinta corto da Gabriel. E' il minuto 82'. Il Napoli vince 4-1 e mercoledì attende il Cagliari. Llorente impreziosisce un attacco che già annovera Mertens, Insigne, Callejon, Milik e Younes (senza contare che Zielinski e Fabian hanno caratteristiche pressoché offensive). L'attacco va che è un piacere, la difesa soffre ancora un po'. Ciò che importava erano i tre punti e sono arrivati. Il Napoli ha 9 punti dopo 4 partite.

22/09/2019

LECCE - NAPOLI 1-4, AMPIO TURN OVER E DOMINIO ASSOLUTO DEI PARTENOPEI

Il Napoli rivoluzionato in ogni reparto con ben otto cambi rispetto alla gara in champions viene proposto in campo a Lecce. Il valzer delle sostituzioni inizia dalla porta dove viene scelto Ospina. La difesa presenta Goulham e Malcuit a presidiare rispettivamente la fascia sinistra e destra completando poi la linea con Maksimovic e l'indispensabile Koulibaly. Centrocampo inedito con Fabian spostato a destra con il chiaro intento di favorire i suoi inserimenti centrali lasciando spazio e campo libero a Malcuit. Completano la mediana Elmas Zielinski ed insigne largo a sinistra. In attacco coppia inedita con Llorente e Milik a completare un 4-4-2 molto spregiudicato. Il caldo estivo al Via del Mare non aiuta i calciatori che mantengono un ritmo basso con pochi spunti in velocità. La gara si sblocca con un gol di Llorente lesto e furbo a sfruttare un rimpallo. La reazione del Lecce tarda ad arrivare ed un tocco di mano in area di rigore dei padroni di casa viene punito con un calcio di rigore realizzato da Insigne. Sullo 0-2 si chiude un primo tempo nel quale la squadra partenopea ha concretizzato al massimo le occasioni prodotte. Inizio della ripresa e Fabian mette in mostra tutto il suo talento andando a realizzare con il sinistro la terza rete. La gara sembra gradualmente spegnersi ma Ospina dopo un balzo da felino ad evitare la rete su un fendente pericoloso rovina su un giocatore salentino provocando l'inevitabile calcio di rigore poi realizzato. La partita sembra riaccendersi ma provvede ancora lui, Llorente, realizzando la seconda rete personale a chiudere di fatto i giochi. Il Napoli torna dal Salento con la convinzione che può davvero essere protagonista in campionato contando su di un rosa dove nessuno debba sentirsi non titolare.

22/09/2019

LECCE - NAPOLI 1-4, ANCELOTTI: ERA UNA TRAPPOLA, GRANDE ATTEGGIAMENTO DELLA SQUADRA

"Qui a Lecce poteva essere una partita trappola, ho visto una grande prestazione della squadra". Carlo Ancelotti applaude la prestazione azzurra al Via del Mare. "Giocavamo contro una squadra organizzata bene e con qualità. Non era semplice venirne a capo se non comandando il gioco". "Dopo le energie fisiche e mentali spese contro il Liverpool, oggi potevamo correre il rischio di calare di tensione. Invece abbiamo risposto con una gara di ottimo livello e di intensità". "All'inizio siamo stati un po' leziosi nel palleggio, poi però abbiamo verticalizzato e siamo riusciti a sbloccarla dopo tanta pressione". Sul massiccio turnover: "Era necessario e lo sarà sempre sia per ricaricare le forze che per coinvolgere tutti nel nostro progetto. Abbiamo tanti giocatori di qualità e tutti saranno utili in questa stagione". Milik seconda punta l'ha soddisfatta? "Arek può giocare benissimo al fianco o dietro la prima punta, anzi si trova molto bene sul centro destra e può sfruttare le sue caratteristiche". Chi sta volando al momento è Llorente: "Si è presentato benissimo, sta lavorando con grande intensità e in campo si vede la sua forza. Sono soddisfatto, ma sono soddisfatto di tutto il reparto offensivo sinora". E' lotta a tre per lo scudetto quest'anno? "Per ora la classifica non è delineata. Siamo all'inizio. La Juventus penso che al momento sia in fase di definizione con l'arrivo di Sarri e poi l'Inter sta ritrovando certezze con Conte". "Noi dobbiamo solo pensare a proseguire e restare concentrati sulla nostra strada. La stagione è appena iniziata e c'è tanto da fare"

23/09/2019

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO LA PREPARAZIONE

Dopo il successo di Lecce, il Napoli ha ripreso subito la preparazione al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari al San Paolo di mercoledì per il turno infrasettimanale della quinta giornata di Serie A. La rosa si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro il Lecce hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, sul campo 3, sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica e di seguito hanno disoutato una serie di partitine a campo piccolo. Allan e Younes sono rientrati in gruppo ed hanno svolto allenamento completo. Tonelli ha alternato seduta col gruppo e allenamento differenziato. Manolas prosegue con la tabella di lavoro personalizzato in campo. Domani la squadra si allenerà nel pomeriggio.

23/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

Periodo dell'anno fitto di impegni per gli azzurri che stanno giocando praticamente ogni tre giorni. Infatti, neanche il tempo di godersi la bella vittoria in trasferta contro il Lecce che già si pensa al turno infrasettimanale e all'avversario di giornata, il Cagliari, che arriverà a Fuorigrotta reduce dall'ottimo successo ottenuto in casa contro il Genoa. La squadra di Maran è da sempre un avversario ostico per i partenopei e quest'anno lo è ancora di più grazie alla campagna acquisti portata avanti dalla Società sarda che ha messo a disposizione del tecnico veneto una rosa di tutto rispetto. Il sistema di gioco è quello consueto, ovvero 4-3-1-2 nel quale davanti alla linea difensiva opera basso Cigarini e alto Castro con due mezzali, solitamente Ionita e Nandez anche se Rog scalpita per giocare contro la sua ex squadra nel classico rombo a supporto delle due punte che dovrebbero essere Simeone e Joao Pedro. Non è escluso che Maran, per questa occasione, abbassi la posizione del brasiliano per assumere un atteggiamento più guardingo e fare densità in mezzo al campo al cospetto di un avversario superiore tecnicamente. Tuttavia, come caratteristiche, la squadra isolana cerca di occupare il campo con linee molto corte e baricentro altro per favorire gli inserimenti degli esterni e delle mezzali; praticamente alla fase attiva partecipano almeno sette elementi con la spasmodica ricerca della densità in zona palla. Ciò conseguentemente costituisce un'arma a disposizione degli uomini di Ancelotti che potrebbero sfruttare gli spazi generati dai ritardati rientri in fase di ribaltamento dell'azione. Molto fastidiosa per gli azzurri potrebbe risultare la posizione di Castro che si dispone tra le linee svariando su tutto il fronte offensivo, sull'argentino va applicata una marcatura preventiva al fine di evitargli la giocata senza pressione. In fase di non possesso la squadra rossoblù difende con la linea che si abbassa e la mezzala che affronta il portatore di palla avversario; da questo punto di vista sarà importante per Ancelotti la spinta degli esterni che operano in ampiezza e costringono il terzino a decentrarsi creando spazi molto a ridosso della porta difesa da Olsen. L'occasione è ghiotta per i partenopei per continuare questa striscia di vittorie e alimentare ulteriormente l'entusiasmo che si respira nell'ambiente, il che aiuta senza dubbio ad aumentare l'autostima nei calciatori i quali sono tutti coinvolti nel progetto grazie alla sapiente mano del tecnico che sta ruotando tutti gli effettivi.

24/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI: ARBITRERÀ IL SIG: DI BELLO

Napoli - Cagliari, gara in programma domani sera allo Stadio San Paolo, sarà diretta dall'arbitro Di Bello di Brindisi. Gli assistenti saranno Schenone e De Meo. IV uomo: Pezzuto, al VAR: La Penna-Longo. Le due formazioni che si affrontano per la 77° volta in Serie A

25/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI, TURN OVER COSTANTE PER ANCELOTTI.

La serie A torna di scena al San Paolo dove, questa sera, il Napoli affronterà il Cagliari, formazione in ripresa dopo il successo di Genova. Obiettivo dei partenopei è quello di mettere a segno più vittorie possibili contro squadre che, in passato, hanno spesso sottratto punti al cammino del club napoletano. Oggi, invece, tutto questo potrebbe essere ribaltato grazie ai frutti di un mercato mirato e di grande qualità che ha reso l'organico del Napoli veramente di elevato livello. Tuttavia, bisogna essere cauti con determinati argomenti perché si potrebbe essere smentiti nel giro di poche ore. E proprio l'incontro di questa sera, se sottovalutato, potrebbe riservare spiacevoli sorprese. Per questo motivo, Ancelotti rilancerà gran parte dei titolari tenuti a riposo contro il Lecce. Un turn over intelligente che dovrebbe permettere di colmare il gap tra gli azzurri ed i sardi determinato dai due giorni in più di riposo di quest'ultimi. Il tecnico partenopeo è ben conscio delle capacità degli ospiti, come la combattività e l'intensità di gioco, che potrebbero dare dei grattacapi ai suoi ragazzi. Passando alla probabile formazione titolare, Ancelotti potrebbe operare sei cambi a partire da Meret

che dovrebbe tornare a presidiare la porta. In difesa, Di Lorenzo e Rui dovrebbero rilevare Malcuit e Ghoulam mentre sarebbero confermati Maksimovic e Koulibaly. A centrocampo, dovrebbe rientrare Allan in coppia con Zielinski e, sugli esterni, Callejon ed Insigne. Infine, in attacco, Mertens e Lozano potrebbero essere della partita.

25/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI: 0-1. I PARTENOPEI IRRICONOSCIBILI PERDONO IN CASA CON GLI ISOLANI

Turno infrasettimanale per il Napoli che al San Paolo ha ospitato il Cagliari di Maran alle ore 21.00. Le due squadre sono scese in campo con le formazioni annunciate ma soprattutto con gli atteggiamenti tattici consolidati, in particolare gli isolani hanno confermato il 4-3-1-2 e la buona impressione sinora mostrata giocando un primo tempo ordinato con linee di reparto comprese in venti metri pressando alto il portatore di palla napoletano. Questo ha provocato molte difficoltà agli uomini di Ancelotti che non hanno trovato spazio nella metà campo rossoblù malgrado la velocità dei suoi uomini d'attacco e la rotazione di posizione degli stessi con Insigne che spesso si è trovato in posizione centrale. Pertanto, la prima frazione si è chiusa a reti inviolate e le poche occasioni avute del Napoli sono stato frutto di episodi e non di azioni manovrate. La ripresa si apre con Koulibaly che prende il posto dell'acciaccato Maksimovic, il copione della gara non cambia anche se il Napoli sembra più arrembante ed arriva più volte a sfiorare la rete del vantaggio. Gli ospiti cercano di difendere il fortino creato dinanzi ad Olsen e, quando possono, non disdegnano qualche contropiede. Nemmeno gli innesti di Llorente e Milik per Lozano ed Insigne contribuiscono a dare vivacità alla manovra azzurra; il Napoli non la sblocca e a pochi minuti dalla fine arriva la beffa con il subentrato Castro che insacca sottomisura. In questo frangente è stato anche espulso Koulibaly per proteste. Non sono serviti cinque minuti di recupero ad un brutto Napoli per pervenire almeno al pareggio. Da segnalare a fine partita l'applauso che il pubblico partenopeo ha riservato ai propri beniamini.

25/09/2019

INCREDIBILE, AL SAN PAOLO IL CAGLIARI BATTE IL NAPOLI (0-1) CON UN SOLO TIRO IN PORTA!

Nella quinta giornata della Serie A 2019-2020, turno infrasettimanale, il Napoli ospita il Cagliari di Maran, per tenere il passo di Inter e Juve (ancora vincenti). Ancelotti sceglie in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Manolas e Mario Rui in difesa; Allan e Zielinski a centrocampo; Callejon e capitan Insigne esterni d'attacco. Mertens e Lozano di punta. Maran opra per un centrocampo molto muscolare con Rog (ex), Nandez, Oliva e Ionita mentre Simeone e Joao Pedro sono le punte. Arbitra Di Bello di Brindisi. Al VAR La Penna di Roma. Pronti via e Simeona sbaglia lo stop davanti a Meret, tutto solo. Il Napoli ha rivisto le streghe di quando il Cholito giocava a Firenze (0-3 con tripletta dell'Argentino, tre anni fa). Il Napoli si riprende ed ha una grande occasione potenziali con Lozano che però non sfrutta. Il messicano di punta denota qualche difficoltà. Al 43' grande occasione per Insigne, ma Olsen si salva in uscita e si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa si rientra con Koulibaly al posto dell'infortunato Manolas. Fioccano le occasioni per il Napoli. In cinque minuti Mertens colpisce due pali, il primo esterno, il secondo un po' più netto (dopo una deviazione di un cagliaritano). Olsen poi sale in cattedra prima su Manolas che su Koulibaly. Entrano in campo pure Llorente e Milik al posto di Insigne e Lozano. A 10 minuti dal termine, salvataggio sulla linea di Pisacane su sponda di Llorente che Mertens deve appoggiare solo in rete. Sempre lo spagnolo sfiora di un pelino il palo di testa all'85'. Quando sembra che il Napoli possa vincere la partita, all'87' il neo entrato Castro di testa (su cross di Nandez) batte Meret e manda avanti il Cagliari immeritatamente (nell'occasione espulso Koulibaly per proteste). Vincono i sardi. Ingiusto perdere dopo aver fatto 8 tiri in porta, con due pali. Ma nel calcio vince chi segna. Certo, in queste partite, contro queste squadre, ci vuole la fortuna, ad esempio, della Juventus, a cui gli episodi arridono sempre. Dopo 5 giornate già 2 sconfitte. I punti in classifica sono 9 (a pari merito col Cagliari). Inter (punti 15) e Juve (punti 13) sono ormai già davanti. Per giunta a quota 10 c'è l'Atalanta. Dalla gara col Brescia ci dovrà essere una inversione di tendenza per gli azzurri, senza tener presente la classifica per un po' di tempo. La sconfitta è grave, ma queste partite possono capitare (caso mai ci si domanda se e quando capiterà a Inter e Juve).

25/09/2019

NAPOLI - CAGLIARI 0-1: I SARDI VINCONO AL SAN PAOLO DOPO 12 ANNI

Ospite al San Paolo oggi il Cagliari di Maran, reduce da due vittorie consecutive. Gli azzurri scendono in campo con il 4-4-2, Insigne e Callejón le ali, Mertens-Lozano coppia d'attacco. Ospiti in campo con il 4-3-2-1, c'è l'ex, Rog, Ionita e Joao Pedro alle spalle di Simeone. Brutto primo tempo, il Cagliari ferma le offensive azzurre, ma al 13' è Lozano a controllare male un passaggio di Mertens, chiude Pisacane sulla conclusione del messicano. Al 35' Nandez risponde tirando alto dal limite destro dell'area azzurra. Ancora Napoli vicino al gol, dapprima al 38' con il tiro secco di Zielinski out di poco, poi al 42' con Insigne che colpisce Olsen dopo essersi smarcato perfettamente ed aver seguito un grane assist di Mertens. Al rientro in campo si riforma la coppia centrale Koulibaly-Manolas, il senegalese entra per Maksimovic, out per un trauma contusivo. Proprio sul difensore azzurro compie una gran parata Olsen al 59', su corner di Callejón. A seguire due pali di Mertens, uno esterno al 62', l'altro su tiro da fuori deviato al 66'. Al 78' davvero di poco Llorente fuori su cross di Callejón. Nei minuti finali ancora di testa Llorente sfiora il gol, se lo mangia praticamente Koulibaly su cross di Mario Rui, ma a colpire, in contropiede è Castro che tutto solo batte Meret all'87'. Espulso Koulibaly per proteste, Cagliari che raggiunge la squadra di Ancelotti in classifica

27/09/2019

NAPOLI - BRESCIA: ARBITRERÀ IL SIG. MANGANIELLO

Sarà il Sig. Manganiello di Pinerolo l'arbitro designato a dirigere Napoli-Brescia, in programma domenica alle 12,30 al San Paolo. Gli assistenti: Gori-Imperiale. IV Uomo: Sacchi. Al VAR Chiffi-De Meo. Con questo arbitro, il Napoli è imbattuto nelle tre partite disputate.

27/09/2019

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON IL BRESCIA. KROL IN VISITA.

Allenamento mattutino per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Brescia, per il lunch match della sesta giornata di Serie A, in programma domenica al San Paolo. Visita speciale per Carlo Ancelotti e gli azzurri. Al Training Center è stato invitato Rudy Krol, storico libero del Napoli degli Anni 80. Krol ha salutato il tecnico e la squadra dando il suo in bocca al lupo al gruppo. Prima di lasciare il Centro Tecnico, Krol ha ricevuto dalle mani del Vice Presidente Edoardo De Laurentiis la maglia personalizzata con il numero 5, quello che ha caratterizzato le sue splendide stagioni in azzurro. La squadra ha svolto la sessione sul campo 1. Dopo il riscaldamento a secco, prima fase dedicata ad esercizi tecnici. Successivamente seduta tattica e chiusura con partitina a campo largo. Maksimovic ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra. Tonelli ha svolto parte della seduta in gruppo per poi proseguire con il programma personalizzato

27/09/2019

LLORENTE: CON IL CAGLIARI SOLO SFORTUNA, SIAMO COMPETITIVI PER IL VERTICE

"E' stata solo una partita sfortunata, siamo convinti della nostra forza". Fernando Llorente, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del momento azzurro a partire dal match di mercoledì. "Contro il Cagliari abbiamo trovato una gara stregata, abbiamo avuto tantissime opportunità per segnare ma non abbiamo avuto fortuna". "E' stato un colpo duro per la delusione, ma siamo pronti a ripartire con la stessa determinazione perchè siamo consapevoli della nostra forza". "Questo è un gruppo solido che ha tanta qualità. Siamo certi di poter competere per il vertice e cercheremo subito di riprendere la strada sin da domenica". C'era fallo su di te prima del gol del Cagliari? "Quello che posso dire è che mi hanno rotto la maglietta. Se non è fallo quello. Io non sono uno che cade se prende botte e non mi arrendo mai. Se sono andato giù significa che c'è un motivo. Ripeto: la maglia era rotta". Con il Brescia subito una prova d'appello: "Sarà una gara difficile. Dobbiamo imparare dal match di mercoledì che ogni avversaria può essere un osso duro. Dobbiamo dare il massimo per vincere e per divertire i tifosi". A Napoli sei già entrato nel cuore della gente: "Per me è stato amore a prima vista con la città e con i tifosi. Ricordo la serata splendida contro il Liverpool e il mio primo gol. Nonostante abbia tanti anni di carriera ho provato una emozione unica". In Champions che obiettivo avete? "Innanzitutto passare il turno perchè ci crediamo e siamo partiti benissimo. Poi si vedrà. Certamente questa è una squadra che può arrivare lontano anche in Europa". Per lo scudetto sarà lotta a tre? "Ora non si può ancora dire ma certamente Juventus e Inter sono tra le favorite. Noi dobbiamo pensare a risalire subito cercando il massimo nelle prossime gare. Ci siamo anche noi per il titolo e lo dimostreremo". Cosa ti senti di dire ai tifosi? "Dico che darò il massimo per questa maglia. Il mio apporto sarà totale e voglio segnare tanto ma anche contribuire al bene della squadra. Il mister sa che può contare su di me. Vincere a Napoli sarebbe favoloso. Il calore di questa città è unico e straordinario"

28/09/2019

NAPOLI - BRESCIA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riparte dal San Paolo dopo il brutto stop infrasettimanale subito ad opera del Cagliari. Nel match delle 12,30, in programma domani, gli azzurri ospiteranno il Brescia di Eugenio Corini, neopromossa con tanta voglia di stupire. Il tecnico lombardo, con un passato da calciatore del Napoli, è stato il vero artefice della promozione ottenuta dalle rondinelle lo scorso anno grazie al suo atteggiamento tattico molto equilibrato ma con spiccate attitudini offensive. Il modulo abituale è il 4-3-1-2 che varia in funzione della fase di gioco; 3-1-4-2 quando attacca e 4-5-1 quando difende. Nella rosa del Brescia ci sono diversi giocatori interessanti come Bisoli e Donnarumma, ma è Tonali la vera stella a disposizione di Corini. Il classe 2000, sul quale ci sono le attenzioni di molte big, è il fulcro del gioco bresciano poiché riesce ad essere efficace sia nella fase di interdizione che in quella di costruzione della manovra. Citazione a parte merita, ovviamente, Balotelli che ha fatto il suo esordio mercoledì contro la Juventus a causa di una vecchia squalifica; l'attaccante scuola Inter sembra ben integrato nel progetto e di conseguenza può essere l'arma in più a disposizione di Corini per ottenere una salvezza tranquilla. La costruzione della manovra bresciana di solito parte dai difensori centrali che sono bravi nel cercare le verticalizzazioni verso i compagni più avanzati tra cui c'è anche il terzino di zona il quale, a sua volta, si alza sulla linea dei trequartisti. Quando non ci sono linee di passaggio l'alternativa è darla nei piedi di Tonali che si posizione come vertice alto di un ipotetico triangolo. In quel caso è il talento di Lodi, grazie alla sua straordinaria visione di gioco, ad innescare le azioni offensive dei lombardi. Pertanto, gli azzurri dovranno insistere nella pressione alta uno contro uno mentre su Tonali ci dovrà essere una supervisione personalizzata. Il Napoli dovrà dimenticare in fretta la sconfitta subita contro il Cagliari e concentrarsi esclusivamente su questo impegno. Contro difese chiuse è opportuno far girare la palla rapidamente e "tentare la giocata" altrimenti si rischia di essere prevedibili e facilitare la fase difensiva avversaria. Da questo punto di vista Younes a sinistra potrebbe avere una chance grazie alla sua predisposizione a saltare l'uomo e creare superiorità numerica in zona offensiva.

28/09/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI

Allenamento mattutino per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Brescia, per il lunch match della sesta giornata di Serie A, in programma domani al San Paolo. La

squadra, sul campo 2, ha svolto attivazione col pallone ed esercizi di reattività in avvio. Successivamente seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Tonelli ha lavorato in gruppo per la prima parte e poi ha proseguito con il programma personalizzato. Non sarà del match Koulibaly, squalificato. I convocati (in ordine alfabetico): Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Ghoulam, Hysaj, Insigne, Karnezis, Llorente, Lozano, Luperto, Maksimovic, Malcuit, Manolas, Mario Rui, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Younes, Zielinski.

29/09/2019

NAPOLI - BRESCIA: AZZURRI, NIENTE SCHERZI. OGGI SOLO 3 PUNTI

I partenopei tornano in campo, al San Paolo, alle 12:30 contro un Brescia sicuramente grintoso e determinato dopo una gara ben giocata ma persa contro la Juventus. Ad aspettare le rondinelle, ci sarà uno stadio prossimo al tutto esaurito che metterà pressione sia agli avversari che ai padroni di casa. Infatti, gli azzurri sono chiamati a cancellare il ricordo della sconfitta casalinga contro il Cagliari e conquistare tre punti importanti. La vittoria, d'altronde, è l'unica opzione per Ancelotti ed i suoi ragazzi atteso che perdere altri punti porterebbe a pensare ad una crisi dei napoletani ad avvio di stagione. Quindi, quella di oggi è certamente una gara molto delicata anche in ottica di classifica che cambia in modo rapido dopo le vittorie di Juventus ed Inter che così aumentano il distacco dal Napoli. Per quanto riguarda l'undici titolare partenopeo, sono tanti i dubbi di formazione soprattutto per la vicinanza dell'incontro di Champions League. Tra i pali, Ospina sembra essere avvantaggiato su Meret, mentre in difesa Manolas dovrebbe fare coppia con Maksimovic altrimenti Luperto con Ghoulam e Malcuit sui lati. A centrocampo, Elmas e Fabian Ruiz con Callejon e Zielinski sugli esterni. Infine, in avanti, ballottaggio tra due coppie di attaccanti; una è composta da Llorente e Lozano mentre l'altra è data da Milik e Mertens.

29/09/2019

NAPOLI - BRESCIA 2-1: MERTENS E MANOLAS FIRMANO LA VITTORIA

Il Napoli torna alla vittoria contro il Brescia davanti al pubblico amico. Mister Ancelotti cambia ancora formazione anche in vista della prossima gara di Champions. In porta c'è Ospina; in difesa Di Lorenzo, Maksimovic, Manolas e Ghoulam; a centrocampo Callejon, Allan, Ruiz e Zielinski; in attacco la coppia Mertens Llorente. I padroni di casa si portano subito in vantaggio al 13' grazie alla rete messa a segno da Mertens che sfrutta un assist di Callejon per battere Joronen con un gran tiro. Il raddoppio arriva in pieno recupero e porta la firma di Manolas, abilissimo a rubare il tempo al suo diretto avversario e ad insaccare di testa la rete del 2-0. Nella ripresa è sempre il Napoli a tenere in mano le redini del gioco. Tuttavia il Brescia non sta a guardare e prima va in gol con Tonali ma l'arbitro annulla per un precedente fallo su Ghoulam, poi segna davvero al 22' con Balotelli che sugli sviluppi di un calcio d'angolo di testa batte Ospina. Una vittoria importante che ridà fiducia a tutto l'ambiente.

29/09/2019

NAPOLI-BRESCIA 2-1, PRESTAZIONE OPACA CON TRE PUNTI D'ORO: IN RETE MERTENS E MANOLAS

Gli uomini di Ancelotti cercano riscatto contro il Brescia, dopo il clamoroso passo falso casalingo con il Cagliari. Il lunch match della sesta giornata si conclude 2-1: azzurri ottimi nei primi quarantacinque minuti di gioco; in affanno nel secondo tempo. I partenopei si dispongono con il collaudato 4-4-2. In questa occasione, Ospina parte titolare tra i pali, con Manolas e Maksimovic ad occupare il cuore della retroguardia. Di Lorenzo e Ghoulam fiancheggiano i centrali di difesa. Callejon e Zielinski sono gli esterni di un centrocampo completato da Allan e Fabian Ruiz. Mertens e Llorente compongono il tandem avanzato. Corini risponde con il 4-3-1-2. Cistana e Canchellor sono i baluardi difensivi, a copertura di Joronen; Sabella e Martella sono i terzini. Tonali e Spalek sono rispettivamente il vertice basso ed alto della mediana, che ha in Bisoli e Dessena i due incursori. L'attacco è affidato a Balotelli e Donnarumma. Le squadre si affrontano subito a viso aperto, senza però giungere a conclusioni temibili. Il Brescia ha coraggio e sfrontatezza; il Napoli vuole mettere la contesa sui binari giusti. Però, nei primi dieci minuti, si intravedono soltanto un cross di Callejon per Llorente, chiuso all'ultimo in angolo, ed un defilato mancino di Balotelli senza fortuna. L'ex Inter ci riprova proprio al 10', ma il suo debole destro a giro è facile preda di Ospina. La gara si sblocca al 13esimo, quando la compagine casalinga trova il vantaggio con Dries Mertens: il belga insacca su assist di Callejon, bravo a spedire al centro dell'area il preciso cambio di gioco di Fabian. Al 17esimo, Joronen nega il 2-0 agli avversari, respingendo in corner una rasoiata dell'ex Tottenham. Manolas, sul successivo calcio d'angolo, spedisce la sfera in rete, ma la sua marcatura si trasforma in ammonizione con l'ausilio del Var: fallo di mano. La reazione lombarda è inconsistente, soprattutto per merito dell'abilità dei rivali: è di Dessena il tentativo da lontano (31'), largo ed impreciso. Dopo otto minuti, il folletto belga sfiora la doppietta: è bravissimo a ricevere la sponda di Llorente, mandando però il suo sinistro sull'esterno della rete da posizione ravvicinatissima. Ancora, l'ex PSV cerca il passaggio filtrante al centro dell'area di rigore, ma Joronen chiude tutto in uscita (43'). Non è evitabile, tuttavia, il raddoppio azzurro che finalmente arriva in chiusura di primo tempo: Manolas svetta sopra la difesa bresciana, e di testa infila il tanto agognato 2-0. Il Napoli riparte alla grande, portandosi immediatamente nell'area di rigore avversaria: Llorente cade dopo uno scontro di gioco con Chancellor, ma non c'è penalty secondo arbitro e Var. Che poi annulla la gran rete di Tonali (botta dalla media al 51'), per un fallo precedente su Maksimovic. Il Brescia, nonostante ciò, non si arrende e la mette sulla grinta e sull'orgoglio. Tuttavia, Mertens e compagni hanno la possibilità di calare il tris al 62esimo: il folletto belga è "mandato" a rete da uno splendido filtrante di Allan, ma "Ciro" spreca malamente. Ancelotti, allora, richiama Manolas in panchina al 66esimo per Luperto. Il solitario Balotelli, intanto, dopo un minuto dimezza lo svantaggio, incornando in porta il corner battuto da Tonali. Gli uomini di Corini, adesso, sono in fiducia ed in controllo sulla contesa malgrado il risultato a sfavore. Gli azzurri resistono alle folate lombarde con difficoltà. Il tecnico di Reggiolo, quindi, opta per Elmas al posto di Llorente, al 73esimo. Ed è costretto a lanciare nella liscia Hysaj per Maksimovic, uscito dal campo in barella al 75esimo. In questo tourbillon di cambi, Corini ha provveduto a risistemare la sua formazione con l'entrata di Mateju, Romulo e Matri rispettivamente in luogo di Martella, Dessena e Spalek. Ma l'organico di casa non vuole buttare via la gara. All'87esimo, Zielinski "regala" il pallone a Joronen, sotto porta. Mentre i biancoazzurri sono riversati all'attacco, mantenendo un equilibrio difensivo che ha limitato non poco il Napoli nella seconda frazione di gioco. Secondo tempo che nell'ultimo frangente diventa una lotta contro il tempo per entrambe le contendenti: gli azzurri sono sfiniti e calati sempre più contro un Brescia solido e determinato. Dopo ben sette minuti di recupero, l'arbitro fischia per tre volte, decretando la fine della partita e permettendo ad Ancelotti e ai suoi ragazzi di agguantare tre punti importantissimi.

29/09/2019

IL NAPOLI BATTE IL BRESCIA 2-1, MA QUANTA SOFFERENZA

Nella sesta giornata della Serie A 2019-2020, seconda consecutiva in casa per il Napoli che ospita il Brescia di Corini. Ancelotti manda in campo Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Manolas e Ghoulam in difesa; Allan e Fabian a centrocampo; capitan Callejon e Zielinski esterni d'attacco. Mertens e Llorente di punta. Corino sceglie il modulo 4-3-1-2 con Spalek alle spalle di Balotelli e Alfredo Donnarumma (in attacco). Arbitra Manganiello di Pinerolo. Al VAR Chiffi di Padova. Brescia con personalità a inizio gara. Il pressing delle rondinelle è alto, guidato da un ottimo Sandro Tonali. Quando il Napoli comincia a superare le prime barriere difensive bresciane, trova il gol sull'asse Fabian-Callejon-Mertens, col belga che al 13' batte Joronen per l'1-0 azzurro. Al 18' il Napoli raddoppia con Manolas su azione d'angolo, ma il VAR scorge un fallo di mano del greco e annulla. Tra il gol numero 115 e Mertens si mettono pochi centimetri che il numero 14 non riesce a colmare, prima per imprecisione, poi perché Joronen si salva. Sarebbe ingiusto andare al riposo solo sull'1-0, infatti al 45' Manolas su corner di Mertens corretto da Ghoulam segna il raddoppio azzurro e così si va al riposo. Nei secondi 45 minuti, il Napoli comincia in modo non risoluto. Sembra la solita frazione di gara regalata agli avversari, come accaduto in altri match. Eppure al 50' potrebbe usufruire di un penalty, ma Manganiello e il VAR Chiffi non vedono il tocco in area di Chacellor su Llorente. Dieci minuti dopo il Brescia trova il gol su Tonali, ma anche in questo caso clamorosamente il Napoli non vede un fallo su Maksimovic. Fortunatamente per il Napoli, Chiffi richiama Manganiello che consulta il VAR e annulla (giustamente). In ogni caso, il Brescia trova ugualmente il gol con Balotelli su azione d'angolo. La partita si innervosisce. Manganiello e i suoi collaboratori continuano a fare strafalcioni (ad esempio quando non viene vista la palla uscire in fallo laterale e viene assegnata una punizione per i bresciani). Ancelotti deve ricorrere ai cambi: dentro Luperto per Manolas, Elmas per Llorente e Hysaj per Maksimovic. Il Napoli è sulle gambe. Manolas e Maksimovic sono usciti per noie muscolari, ma non è che gli altri stiano tanto meglio. Dopo 7 minuti di recupero, finisce 2-1 per il Napoli. Non si capisce come mai il Napoli regali sempre un tempo agli avversari. Sembra un problema fisico, talvolta si regalano dei contropiede a campo aperto e soprattutto si va nella paura di vincere. 12 punti in 6 gare garantiscono solo il quarto posto, visti i 13 dell'Atalanta, i 16 della Juve e i 18 della capolista Inter. Nella prossima giornata c'è proprio il derby d'Italia tra la prima e la seconda, ma il Napoli è ospite del Torino, dopo aver affrontato il Genk in Belgio. Tante battaglie, ma in questo momento c'è emergenza fisica. La sensazione è che tre gare in una settimana non si riescano ancora a sopportare. Nonostante il turnover.

30/09/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL GENK, OUT MAKSIMOVIC

Dopo il successo contro il Brescia, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Genk in Belgio per la seconda giornata di Champions League in programma mercoledì alle ore 18.55. Coloro che sono andati in campo dall'inizio contro il Brescia hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, sono stati impegnati in una prima fase di attivazione col pallone e di seguito seduta tattica con posizionamenti di gioco. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni al tiro. Maksimovic ha svolto ulteriori esami che hanno evidenziato una distrazione di primo grado al bicipite femorale destro. Le sue condizioni verranno valutate tra 10 giorni. Manolas ha svolto lavoro personalizzato in seguito al lieve affaticamento muscolare e partirà con il gruppo. I convocati (in ordine alfabetico): Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Ghoulam, Hysaj, Insigne, Karnezis, Koulibaly, Llorente, Lozano, Luperto, Malcuit, Manolas, Mario Rui, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Younes, Zielinski.

01/10/2019

ANCELOTTI: IL GENK GIOCA UN BUON CALCIO. KOULIBALY: PARTITA DIFFICILE, VOGLIAMO VINCERE

Si è da poco conclusa la conferenza stampa del Napoli in vista del match di Champions League che vedrà gli azzurri impegnati in trasferta contro il Genk. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate da Mister Carlo ancelotti e da Kalidou Koulibaly. Koulibaly: sarà una partita molto difficile ma noi vogliamo vincere. Sappiamo che è una bella prova per noi contro il Genk ma siamo pronti. Sono felice di essere ritornato qui dove ho giocato per 2 anni. Ho parlato con qualche membro dello staff ma siamo qui per vincere. Senza scuse, devo fare meglio e dobbiamo fare meglio. Abbiamo subito tanti gol ma i compagni e lo staff mi aiutano e sono tranquillo e sicuro che già da domani rivedremo il vero Koulibaly. Sommata è un buon giocatore e molto pericoloso ma sono concentrato e farò bene. Ancelotti: il mio stato d'animo non lo conosce nessuno tranne i giocatori. Il Napoli deve fare il suo compito, tecnico e tattico. Mertens sta facendo bene, sono contento per lui. Ho una grandissima considerazione di questa squadra e di questi giocatori ed allora per me diventa difficile essere sempre soddisfatto. Ma so che può fare meglio. Dopo la gara con il Brescia mi sono parse esagerate alcune critiche. Ne guardo partite e calcio champagne in giro non ne vedo tanto. Anche domani soffriremo, non crediate che sarà semplice. Il calcio è anche sofferenza e pensate che quando la mia squadra è nella sua area, io sono molto più tranquillo. Il Genk gioca un buon calcio propositivo e offensivo. Milik era in ritardo rispetto agli altri. Ora sta bene, se dovesse giocare darà il suo contributo. Il termine strigliata non mi piace. Dopo la gara con il Brescia abbiamo valutato i pro e i contro. Ma sono cose che faccio sempre con i giocatori. O con voce alta o bassa, è un dettaglio.

02/10/2019

GENK - NAPOLI 0-0: TROPPI ERRORI NELLE CONCLUSIONI, GLI AZZURRI SPRECANO UNA GHIOTTA OCCAZIONE

Fischia Kovács alla KRC Genk Arena. Esordio europeo per i belgi davanti al proprio pubblico, Mazzu schiera i suoi con il 4-3-3, dentro l'ex Fiorentina, Hagi, attacco con Ito e Bongonda ai lati di Samata. 4-4-2 per il Napoli con l'ex Genk, Koulibaly tra i titolari. Callejón e Fabián sugli esterni, coppia Allan-Elmas al centro. Attacco: Lozano-Milik. Opportunità azzurra al 17' tiro di Callejón deviato dal portiere sul palo che fa rientrare la sfera in area, Milik tira prima sulle gambe di un difensore, poi alto. Al 25' cross di Di Lorenzo sulla quale non interviene la difesa, traversa di Milik. Poco più tardi ed un tiro deviato da Samatta tradisce Meret ma esce di un soffio, sarebbe stata una rete davvero fortunosa. Intanto al 38' Milik trova il modo per sbagliare ancora un'ottima occasione di testa mettendola fuori a pochi passi dalla porta. Bravo ancora Meret su un'incornata ancora di Samatta, poi Koulibaly sul fronte opposto cerca il gol dell'ex di testa, sulla linea gli dice di no Berge sostituendosi al portiere. Serve altro al Napoli che quasi avrebbe potuto trovarsi in svantaggio al termine dei primi 45. Secondo tempo che inizia proprio con un colpo di testa alto di Milik, stavolta da posizione meno facile. Al 57' altra clamorosa occasione sbagliata dal Napoli, diagonale a tagliare la difesa di Fabián Ruiz, arriva Callejón che tira fuori da dieci metri. Neanche gli ingressi di Mertens e Llorente danno linfa ad un Napoli spesso inconcludente, all'83' può passare in vantaggio il Genk ma Hagi non trova la porta su una dormita azzurra. Brutto Napoli in Belgio e primo punto nel girone per il Genk.

02/10/2019

CHAMPIONS LEAGUE: SFORTUNA E IMPRECISIONE, IL NAPOLI NON PASSA A GENK. IL MATCH TERMINA 0 -0

Nella seconda giornata del gruppo E della Champions League 2019-2020, il Napoli è ospite del Genk, alla Luminus Arena. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Elmas e Allan a centrocampo; Fabian e capitan Callejon esterni d'attacco. Milik e Lozano di punta. Mazzù risponde con Samatta di punta, coadiuvato da Hagi e Bongonda. A centrocampo Berge è il faro della squadra. Arbitra il rumeno Kovacs. Il Napoli prova subito a mettere le cose in chiaro. La manovra non è brillantissima, ma la pericolosità c'è. Al 15' palo di Callejon e traversa di Milik. Il polacco è sfortunato anche al 25', quando colpisce un'altra traversa, ma poi si divora l'1-0 ad un metro dalla porta, non schiacciando la palla di testa e mandandola alta. Il Genk si vede solo in due occasioni con Hrosovsky e Berge, ma in entrambe le occasioni è bravissimo Meret. E si va al riposo sullo 0-0. Da annotare che al 33' Mario Rui esce per infortunio muscolare (entra Malcuit). Nella ripresa i belgi giocano con grande intensità. Quando il Napoli tenta di sfondare, trova un muro davanti a sé. Al quarto d'ora Callejon fallisce l'1-0 a porta semivuota, su cross di Lozano. Ancelotti allora manda dentro Mertens e Llorente al posto di Elmas e di un Milik che man mano perde sempre più consistenza. Inutili gli attacchi azzurri. Termina 0-0 ed è un mezzo passo falso. Nella scorsa stagione, in Champions, il Napoli giocò la prima con la Stella Rossa e terminò 0-0 (traversa di Insigne), dopodiché batté il Liverpool. Questa edizione della Champions è comincia con la vittoria con i reds e col pari a Genk. L'andamento è pressoché identico (anche se cambia lo spessore della vittoria col Liverpool). Diciamolo chiaro, non è un buon risultato lo 0-0 in Belgio. È un peccato veramente (alla luce del fatto il Genk abveva incassato ben 6 reti a Salisburgo nella prima giornata). Il Napoli a volte scivola su certe bucce di banana molto noiose. Ma tant'è. È ancora inizio di stagione. I 4 punti in classifica dopo 2 giornate sono la base su cui costruire il passaggio agli ottavi Champions. E domenica la Serie A riserva il Torino in Piemonte per il Napoli.

04/10/2019

TORINO - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. DOVERI

Sarà il Sig. Doveri di Roma a dirigere Torino-Napoli, in programma domenica prossima alle ore 18.00. Assistenti: Giallatini-Passeri. IV Uomo: Pasqua. VAR: Banti-Ranghetti. Sarà la sfida numero 131 tra Torino e Napoli in Serie A, la numero 66 in casa granata.

04/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la settima giornata di Serie A in programma domenica alle ore 18. La squadra, sul campo 2, dopo una prima fase di riscaldamento ha svolto esercizi tecnici individuali. Successivamente partitina a porte piccole. Chiusura con partita a campo grande. Terapie per Mario Rui e Maksimovic. La squadra tornerà in campo domattina prima di partire per Torino.

04/10/2019

NAPOLI, GAETANO: CON ANCELOTTI SONO CRESCIUTO, INSIGNE IL MIO RIFERIMENTO

Con Ancelotti sono cresciuto tanto, è il miglior allenatore che possa avere un giovane come me". Gianluca Gaetano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni sul suo inizio di stagione. Si parte dalla Youth League: "E' un'avventura bellissima che ti porta grandi emozioni ed è importantissima per acquisire esperienza" Tornando al Napoli, che momento sta vivendo la squadra? "Noi siamo solo poco fortunati sotto porta. A Genk abbiamo colpito 3 volte il palo ed abbiamo avuto tante occasione. E' un momento che non gira bene, ma la squadra è viva e mostrerà il proprio valore". "Adesso dobbiamo concentrarci solo sulla gara di domenica a Torino. Ci aspetta un campo difficile contro un avversario che ha fame di punti. Stiamo lavorando benissimo per ottenere il massimo e riprendere la nostra strada". Tra Baronio in Primavera e Ancelotti con la prima squadra sei nelle mani di due grandi protagonisti del calcio italiano: "Mister Baronio mi ha dato un ruolo diverso e lo ringrazio perchè io giocavo attaccante mentre lui mi ha indicato come trovare meglio le mie caratteristiche maggiormente da centrocampista". "Ancelotti è il meglio che un giovane possa desiderare come allenatore. Ha esperienz, grande visione di calcio e riesce a comprendere benissimo le qualità. Sono felicissimo di lavorare con lui e sono certo che crescerò moltissimo sotto la sua guida". Chi è il calciatore al quale ti ispiri? "Il mio punto di riferimento è Lorenzo. Oltre a essere un grande talento, Insigne è un modello da seguire per professionalità e impegno. Io quando posso lo osservo e cerco di carpire il meglio sia da lui che dai campioni che abbiamo in rosa". Qual è il tuo ruolo preferito? "Il centrocampista offensivo. Mi piace tanto Pogba, è il mio idolo e spero un giorno di affrontarlo"

05/10/2019

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Torino e Napoli si affrontano per la settima giornata di Serie A 2019/2020, fischio d'inizio alle 18:00. Nella splendida cornice dello Stadio Olimpico Grande Torino la formazione allenata dall'ex Walter Mazzarri, reduce dalla sconfitta di Parma nel monday night, vuole tornare alla vittoria sfruttando appunto il fattore campo. Infatti, la squadra granata è quella che ha vinto il maggior numero di match casalinghi nel 2019 in Serie A: 10 su 13. Ovviamente dovrà fare i conti con la voglia di tre punti degli uomini di Ancelotti i quali devono vincere per accorciare rispetto ad Inter e Juventus approfittando dello scontro diretto in programma nel posticipo serale al Meazza. Oltretutto gli azzurri vengono da una prestazione non proprio brillante in Champions League contro il Genk, per cui l'obiettivo unico è la vittoria che, peraltro, contribuirebbe a rasserenare l'ambiente in vista della sosta per le nazionali. L'allenatore dei granata ha impostato la sua squadra con il modulo a lui più congeniale, ossia il 3-5-2. Fermo restando i tre difensori puri davanti a Sirigu e Rincon come "frangiflutti" ad ulteriore protezione della linea difensiva, ci sono due mezzali molto dinamiche come Baselli e Meitè (o Lukic) che fanno la doppia fase in maniera egregia. Gli esterni sono da sempre l'ago della bilancia tattica predisposta da Mazzarri, nel Torino di solito operano De Silvestri a destra ed Ansaldi a sinistra i quali fanno tutta la fascia continuamente e simultaneamente e non è raro vedere come l'uno conclude un'azione avviata dall'altro. In avanti, invece, l'allenatore granata ha l'imbarazzo della scelta sia come uomini che come soluzioni; nonostante ciò non si prescinde da capitan Belotti che è il terminale offensivo della squadra, mentre come partner si alternano Zaza (in dubbio per questa partita), Berenguer, Iago Falque e Verdi acquistato proprio dal Napoli negli ultimi giorni del mercato estivo. L'impostazione della manovra granata parte spesso dalle retrovie con i vari Izzo, Djidji ed il ritrovato N'koulou i quali, oltre ad essere molto aggressivi in fase difensiva, contribuiscono alla costruzione palleggiata anche a fronte di un pressing ultraoffensivo dell'avversario di turno. Tuttavia, resta come principio di gioco l'equilibrio nella propria metà campo con linee di reparto molto strette e possesso palla alla ricerca degli spazi che poi vengono attaccati con grande rapidità. Da questo punto di vista il Napoli dovrà fare molta attenzione a non scoprirsi per non prestare il fianco alle ripartenze granata che sono, appunto, la specialità della casa; in queste situazioni gli esterni attaccano fin sulla linea di fondo ed i centrocampisti si buttano a rimorchio per dare man forte a Belotti che occupa stabilmente l'area di rigore. Non è un caso che il Torino ha già segnato quattro goal di testa, frutto anche della pericolosità degli uomini di Mazzarri sui calci piazzati che vengono preparati meticolosamente. In fase offensiva Ancelotti dovrà tenere molto larghi gli attaccanti esterni e con i cambi di gioco sfruttare lo spazio creato tra il terzino ed il centrale opposto che "scivola" verso la zona palla. In queste situazioni potrebbe anche esaltarsi Mertens il quale avendo un riferimento centrale può svariare su tutto il fronte offensivo e con la sua rapidità incunearsi nella sedici metri torinista. Gli azzurri dovranno attendersi un avvio molto aggressivo da parte del Torino che sarà sospinto anche dal suo pubblico sempre numeroso e "caldo", per cui l'approccio sarà oltremodo decisivo per portare a casa quello che è l'obiettivo di partenza.

05/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI PER TORINO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la settima giornata di Serie A in programma domani alle ore 18. La squadra si è allenata sul campo 2 dove ha svolto una prima fase di riscaldamento e una serie di torelli. Successivamente esercizi finalizzati alla reattività. Chiusura con partita a campo largo. Terapie per Mario Rui e Maksimovic che non saranno del match al pari di Koulibaly squalificato. I convocati (in ordine alfabetico): Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Ghoulam, Hysaj, Insigne, Karnezis, Llorente, Lozano, Luperto, Malcuit, Manolas, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Tonelli, Younes, Zielinski.

06/10/2019

TORINO-NAPOLI: 0-0. PROBLEMA IN ATTACCO PER GLI AZZURRI, MAI INCISIVI

Nella settima giornata di campionato gli azzurri sono impegnati sul campo del Torino per una trasferta insidiosa. Reduci dal deludente pareggio in Champions, gli uomini di Ancelotti puntano ai tre punti per ricominciare subito a vincere e sfruttare lo scontro diretto tra Inter e Juve per recuperare terreno. Con Koulibaly ancora squalificato, la coppia centrare è composta da Manolas e Luperto. Il tridente offensivo scelto dal tecnico partenopeo è invece formato dai "piccoli": Lozano, Mertens e Insigne. Gli scontri tra i granata e gli azzurri sono quasi sempre equilibrati, vera battaglia a metà campo e poche azioni fluide. Infatti i ritmi sono intensi per la conquista del possesso palla ma poi rallentano nell'impostazione con le difese sempre molto attente e ben disposte in campo. Il primo tentativo è di Fabian Ruiz che dalla distanza prova la conclusione e testa la concentrazione di Sirigu che devia in angolo. Il Napoli trova difficoltà ad arrivare in area con azioni collettive e così alla mezz'ora è Mertens che prova a sbloccare il risultato tentando un incredibile pallonetto da posizione defilata che esce di poco a lato. Gli uomini di Mazzarri si affidano soprattuto a lanci lunghi per Belotti, l'attaccante è abile ad agganciare la palla e far salire la squadra. Solo nel finale però arriva la prima vera occasione per i padroni di casa. Corner nei minuti di recupero con palla rinviata dalla difesa azzurra a limite d'area sui piedi di Ansaldi, tiro potente del terzino granata ma è attento Meret a respingere. Un primo tempo senza troppe emozioni si conclude sul risultato di 0-0. Da segnalare al 34' l'infortunio di Hysaj a causa di una brutta caduta, al suo posto entra Ghoulam. Al ritorno in campo è il Torino ad aumentare i ritmi ed attaccare con maggiore convinzione con protagonista sempre Belotti, il numero 9 granata segna anche il gol del vantaggio ma in netta posizione di fuorigioco. Ancelotti percepisce la difficoltà della propria squadra nel creare gioco ed inserisce così all'ora di gioco Cellejon per Lozano, ripristinando il classico tridente offensivo. L'ingresso in campo dello spagnolo non cambia il copione, è ancora il Torino ad essere più pericoloso e ad occupare la metà campo azzurra. A 20' dalla fine entra anche Llorente per Inisgne. A pochissimi giri di orologio dal suo ingresso lo spagnolo sfiora subito il vantaggio colpendo indisturbato di

testa un ottimo cross di Di Lorenzo, errore dell'attaccante che impatta male e spedisce la palla alta sulla traversa. Oltre questa occasione neanche il maggior peso offensivo permette il cambio di passo agli azzurri, gli uomini di Mazzarri non rischiano nulla e sono continuamente proiettati in fase offensiva rendendosi pericolosi anche sui calci d'angolo. Negli ultimi 5 minuti il Napoli prova un timido force finale senza risultati, finisce a reti inviolate, un punto a testa.

06/10/2019

BRUTTO 0-0 TRA TORINO E NAPOLI. AZZURRI SENZA IDEE

Nella 7° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è ospite del Torino dell'ex tecnico Mazzarri e dell'ex attaccante Verdi, allo stadio Olimpico Grande Torino. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Luperto e Hysaj in difesa; Zielinski e Allan a centrocampo; Fabian e capitan Insigne esterni d'attacco. Mertens e Lozano di punta. Mazzarri risponde con un 3-5-1-1, con l'ex Verdi alle spalle di Belotti, dunque con uno schieramento molto prudente. Arbitra il romano Doveri. Al VAR Banti di Livorno. Primo tempo di occasioni potenziali. Grande agonismo e poca qualità nelle giocate. Lozano affianca Mertens in attacco, ma l'istinto dell'esterno lo porta spesso in zona Callejon (che comunque c'è ma in panchina), già occupata da Fabian che quando si ritrova il messicano dalla sua parte, si accentra. Il Napoli fa poca densità in area e le occasioni di Fabian (bravo Sirigu) e Mertens (splendido pallonetto di poco a lato) sono giocate individuali e basta. Si fa male Hysaj che cade in terra battendo la testa (ma per fortuna non è nulla di grave). Entra Ghoulam. A fine primo tempo, bravo invece Meret su conclusione di Ansaldi. Ma si va al riposo su uno 0-0 quasi scontato. I secondi 45 minuti partono all'insegna dell'equilibrio. Una delle pochissime emozioni è il gol annullato a Belotti per fuorigioco (netto) al 50'. Ancelotti si rende conto che non si passa e manda dentro Callejon al posto dell'evanescente Lozano e Llorente al posto di un Insigne per nulla incisivo. In effetti al 68' Llorente di testa su cross di Di Lorenzo sfiora l'1-0. Ma è un fuoco di paglia. Tanta confusione ed uno 0-0 inevitabile. Una delle peggiori partite di questa stagione. Ci si aspettava una svolta da parte del Napoli. È vero, il Torino è avversario tosto, ma a questo Napoli manca il cambio di passo. Nelle ultime quattro gare ufficiali lo 0-1 col Cagliari, il 2-1 al Brescia e poi gli 0-0 contro Genk e Torino. Anche nella passata stagione c'è stato un periodo in cui si faceva fatica a segnare. E intanto Inter, Juventus e la magnifica Atalanta se la ridono. Se non ci sarà un cambiamento alla ripresa, dopo la sosta per le nazionali, si rischierà di dover giocare per il quarto posto. E il Napoli non ci è più abituato.

06/10/2019

TORINO-NAPOLI 0-0, SCIALBO PAREGGIO: AZZURRI INDOLENTI ED ANONIMI.

Posticipo pomeridiano della settima di Serie A, allo stadio "Grande Torino", tra Torino e Napoli. Gli azzurri non vanno oltre lo 0-0 contro i granata, a margine di un match anonimo dei partenopei. Ancelotti cambia tutto dopo il rendimento altalenante degli ultimi tempi, e propone un 4-3-3 a trazione anteriore. Il cuore della difesa è formato da Manolas e Luperto, mentre ci dispongono Di Lorenzo e Hysaj sulle corsie esterne: scelte obbligate visti gli indisponibili Mario Rui, Maksimovic e lo squalificato Koulibaly. Allan, davanti la retroguardia è affiancato da Fabian Ruiz e Zielinski. Lozano, Mertens e Insigne compongono il tris offensivo. Completa l'undici titolare il portiere Meret. Mazzarri risponde con il consueto 3-5-2, con il terzetto arretrato Izzo-N'Koulou-Lyanco -N'Koulou-Lyanco a protezione di Sirigu. Baselli e Lukic coadiuvano Rincon, in cabina di regia, fiancheggiati a loro volta da Ansaldi e Laxalt. Attacco affidato a Belotti e all'ex di turno Verdi. L'inizio del match non è scoppiettante: gli ospiti cercano, come al solito, di imporre il proprio gioco; i granata serrano i ranghi e ripartono. La prima palla-gol è di fattura azzurra: Ruiz, al 10', calcia forte dal limite, ma Sirigu si fa trovare pronto e devia in corner. Il Napoli ci prova nuovamente, dopo cinque minuti, in ripartenza con Insigne, ma il capitano partenopeo è chiuso sul più bello malgrado avesse la possibilità di passare la sfera a due compagni posizionati bene ai suoi lati. Quindi, il Toro reagisce con Verdi, dopo un minuto, il cui sinistro potente e temibile si perde sull'esterno della rete. Al 23esimo, invece, Fabian manca l'impatto con la sfera, servito perfettamente da Insigne. Mertens, dopo cinque minuti, trova un pallonetto meraviglioso, che esce di poco a lato: vantaggio mancato ancora. Napoli volenteroso, ma anonimo ed anche sfortunato: Hysaj, cade male sul collo, ed entra Ghoulam al suo posto al 31esimo. La sorte, tuttavia, è favorevole agli azzurri al 47esimo: Meret salva sul diagonale di Ansaldi. Il secondo tempo incomincia con il Torino all'attacco: incornata di Rincon, parata del portiere ex Spal. Quindi, Lozano ci prova due volte, al 49esimo e al 59esimo: nulla di fatto. Gli uomini di Ancelotti non mostrano né idee né determinazione, allora il tecnico sostituisce Lozano (impalpabile) con Callejon e richiama Insigne in panchina, al 67esimo, per Llorente. Lo spagnolo è subito pericoloso, al 69esimo, ma la sua inzuccata ravvicinata supera la traversa. L'occasione dell'ex Juventus è solo "un fuoco di paglia" , che si spegne subito. La sfida non è esaltante: i padroni di casa non insistono per sbloccare il risultato; i rivali sono statici e prevedibili. In chiusura di ripresa, tra l'82esimo e l'88esimo, è sempre Llorente il più pericoloso (quanto impreciso) dei suoi: due, i colpi di testa, che finiscono rispettivamente tra le braccia di Sirigu e sul fondo. Così, il Napoli non riesce ad ottenere il tre punti, in quel di Torino, rischiando di dire realmente addio ai sogni tricolori.

06/10/2019

TORINO - NAPOLI 0 - 0. PER GLI AZZURRI È IL SECONDO PAREGGIO CONSECUTIVO SENZA RETI

Nel settimo turno della Serie A, in un match di fondamentale importanza per la rincorsa alla vetta, il Napoli più brutto di stagione ottiene il primo pareggio in questo campionato dopo quello anonimo, sempre per 0 a 0, infrasettimanale in Champions League sul campo del Genk. Nel pomeriggio di Torino in una serata dove era necessario fare bottino pieno dopo l'ultima uscita in Belgio, gli azzurri giocano un primo tempo senza idee nel quale non sono quasi mai pericolosi, riuscendo a fare anche peggio nel secondo tempo nel quale subiscono la costante ed ordinata pressione del Torino capace di tenere il campo con personalità dando l'impressione di poter anche colpire con Belotti da un momento all'altro. Ancelotti rinuncia a Callejon dal primo minuto schierando un 4-3-3 con Lozano largo a destra. Il ragazzo messicano seppur volenteroso sembra essere in difficoltà nel gioco di questo Napoli in qualsiasi posizione offensiva del campo disputando una prova sottotono a tratti irritante. Bene invece l'esordio dal primo minuto di Luperto al centro della difesa al posto dello squalificato Koulibaly di cui comunque si è sentita la mancanza in termini di leadership nei momenti in cui qualcosa doveva e poteva cambiare. Bene Di Lorenzo con la sua intelligenza tattica sulla fascia di destra mentre è sempre più irriconoscibile su quella di sinistra Ghoulam, che risulta essere la bruttissima copia di quel terzino che, prima dell'infortunio con il City, era tra i primi 5 al mondo; l'algerino sembra non essere più in grado di spingere con personalità e talvolta sembra essere timoroso nei contrasti. Difficile trovare spunti in queste serate di campionato, ma dall'allenatore, che si è sempre detto felice dell'organico a disposizione (di grande livello, ndr), è lecito attendersi un valore aggiunto diverso.

10/10/2019

NAPOLI - VERONA: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita i biglietti per la gara di Campionato SSC Napoli – Hellas Verona che si disputerà il 19 Ottobre 2019 ore 18.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 45,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 30,00 Curve € 14,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE. La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center: http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

10/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 ottobre con Napoli-Verona, ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con riscaldamento a secco. Di seguito lavoro tecnico seguito da esercitazione tattica: attacco contro difesa. Successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro aerobico. Domani la squadra tornerà in campo al mattino.

11/10/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO NELLA SETTIMANA DELLE NAZIONALI

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 ottobre con Napoli-Verona, ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito esercitazioni individuali 1 contro 1. In chiusura partita con l'ausilio delle sponde. La ripresa degli allenamenti è fissata per lunedì pomeriggio.

12/10/2019

NAPOLI, È TEMPO DI RIPRENDERE IL CAMMINO SULLA STRADA GIUSTA.

Spente da tempo le luci della ribalta dopo l'esaltante vittoria in Champions League contro il Liverpool, per il Napoli è come se si fosse offuscato il cammino verso la maturazione tattica del progetto avviato già dallo scorso anno con Ancelotti. Proprio la continuità doveva essere il punto di forza degli azzurri che, rispetto alle altre big del campionato, erano l'unica compagine, insieme all'Atalanta, a ripartire con lo stesso allenatore. Invece, nell'ultimo periodo la squadra sembra spenta, accartocciata in un equivoco tattico dal quale sembra difficile risalire. Il mister ancora a Torino contro i granata ha provato delle varianti tattiche sostanziali delineando uno scenario di incertezza sia sotto l'aspetto squisitamente numerico dei moduli impiegati ma anche sul ruolo di qualche calciatore partenopeo. Inoltre, il massiccio turn-over certo non facilita l'amalgama tra vecchi e nuovi calciatori, i quali talvolta tra una partita e l'altra cambiano anche la loro posizione in campo. Oltretutto, a rendere ancora più complicata la situazione, non mancano infortuni più o meno seri che stanno colpendo diversi calciatori della rosa partenopea mentre altri, tra cui Milik e Ghoulam in particolare,

accusano un considerevole ritardo di preparazione. Se, come dichiarato da allenatore e Società ad inizio stagione, il target è lottare per vincere qualcosa, allora Ancelotti dovrà sfoggiare tutta la sua esperienza e competenza per risollevare quanto prima la squadra anche sotto l'aspetto mentale; le squadre che precedono in classifica il Napoli sono già ad una distanza ragguardevole per cui gli azzurri non possono più permettersi passi falsi.

13/10/2019

NAPOLI: NUMERI E CURIOSITÀ NELLE PRIMA PARTE DELLA STAGIONE

La stagione del Napoli 2019/20 è giunta al settimo turno della Serie A ed ha visto gli azzurri disputare due delle sei partite del Girone di Champions. E' presto per tracciare bilanci, seppur parziali, ma l'analisi di alcuni numeri potrà favorire una visione attenta e meticolosa in merito ai pregi ed alle aree di miglioramento di questa squadra che non riesce ancora a trovare continuità sia nel gioco che nelle vittorie. Nella città della "smorfia" napoletana ed in rigoroso ordine decrescente "snoccioliamo" dieci numeri, legati ad altrettante curiosità: 48: il record di punti realizzati in un solo girone della storia azzurra in un campionato a venti squadre. I soli tredici punti realizzati dopo sette pertite proietterebbero il Napoli verso un girone d'andata da chiudere a soli trentasei punti. Ben al di sotto di quanto dimostrato in queste ultime stagioni. 20: i cartellini gialli totali collezionati dagli azzurri in sole nove partite ufficiali. Una sola espulsione a Kalidou Koulibaly contro il Cagliari in campionato. 15: i gol realizzati dagli azzurri nelle due competizioni disputate, di cui due in Champions League nella notte magica con il Liverpool; mentre tredici sono quelle in campionato con ben sette nelle prime due giornate. Sintomo questo che la pericolosità offensiva si è affievolita nel tempo. 10: i goal totali subiti nelle due competizioni fino a questo momento dagli azzurri, con la porta inviolata in Champions League e con sette reti subite nelle prime due uscite stagionali in Serie A. Sintomo di un equilibrio difensivo ritrovato, forse a discapito di una pericolosità offensiva non ancora determinante. 9: le presenze stagionali di Callejon, unico giocatore ad aver preso parte a tutte le gare ufficiali del Napoli in questa stagione 2019/20. A quota 8 ci sono l'ottimo Di Lorenzo, il folletto Mertens, il metronomo Ruiz e il discontinuo Zielinski. 5: i goal segnati da Dries Mertens miglior marcatore azzurro in questa stagione. Quattro in campionato ed uno in coppa. Lo seguono Insigne e Llorente a quota tre. 4: sono le partite che attendono il Napoli fino alla fine di Ottobre. Tutti match vitali per rimettere in carreggiata l'andamento in campionato e confermare la buona classifica di Champions. Verona, Spal e Atalanta in campionato e la delicata trasferta di Salisburgo in coppa. 3: sono i calciatori non ancora entrati sul terreno di gioco in gare ufficiali; il difensore Tonelli, il promettente centrocampista Gaetano ed il portiere Karnezis. 2: sono i pareggi ottenuti dal Napoli in questa stagione tra campionato e coppa; entrambi in trasferta ed entrambi per zero a zero. 1: il calciatore ammonito almeno una volta in tutte le competizioni a cui il Napoli ha partecipato, nello specifico Fabian Ruiz con due cartellini gialli in campionato ed uno in Champions League.
Gennaro Perna

14/10/2019

NAPOLI - ATALANTA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE 16

I biglietti per la gara di Campionato Napoli – Atalanta che si disputerà il 30 Ottobre 2019 ore 19.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da Lunedì 14 Ottobre 2019 ore 16.00. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center : http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

15/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 ottobre con Napoli-Verona, ottava giornata di Serie A (ore 18). Allenamento sul campo 1 per il gruppo che ha svolto riscandamento ed esercizi atletici in avvio. Successivamente seduta tecnico tattica con l'utilizzo di sagome. Chusura con partitina a campo ridotto. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Elmas, Mertens, Milik e Zialinski che hanno svolto lavoro con la squadra. Scarico e palestra per Mario Rui. Domani seduta mattutina.

16/10/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. MARIO RUI IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 19 ottobre con Napoli-Verona, ottava giornata di Serie A (ore 18).Allenamento sul campo 1 per il gruppo che ha svolto una prima fase di riscaldamento con l'ausilio di ostacoli bassi. Successivamente serie di torelli. Chiusura con partitina a porte piccole. Mario Rui ha svolto lavoro con la squadra. Domani ancora seduta mattutina.

17/10/2019

NAPOLI - VERONA: ARBITRERÀ IL SIG. PICCININI. I PRECEDENTI TRA LE DUE SQUADRE

Napoli-Verona, in programma sabato 19 ottobre allo Stadio San Paolo, sarà aribitrata dal Sig. Marco Piccinini di Forlì. Gli assistenti saranno Preti e Valeriani, quarto uomo Aureliano. VAR assegnato a Mariani-Schenone. Sarà il confronto numero 53 tra Napoli e Verona in Serie A, il 27° in casa degli azzurri. Nei 26 precedenti al San Paolo questi i risultati: 19 vittorie del Napoli, 5 pareggi e 2 successi degli ospiti

18/10/2019

NAPOLI - HELLAS VERONA: L'ANALISI TATTICA

Riprende la serie A dopo la sosta per le nazionali ed in queste occasioni c'è sempre l'incognita legata alle condizioni degli atleti che rientrano dagli impegni internazionali, per cui gli allenatori delle squadre di club devono tenere in conto anche questo fattore in fase di preparazione dei rispettivi match nonchè sulle scelte dei calciatori da schierare dal primo minuto. Da questo punto di vista Ancelotti deve valutare le condizioni di Lozano che è tornato piuttosto malconcio e va ad aggiungersi agli indisponibili Maksimovic, Husaj e Mario Rui. Per il Napoli c'è l'ostacolo Hellas Verona, storicamente avversario ostile per una questione di campanilismo più che per un fattore prettamente sportivo; la squadra scaligera è la vera sorpresa di questo avvio di stagione, ha ottenuto ottimi risultati esprimendo un gioco molto spettacolare. L'allenatore Juric è riuscito nell'intento di trasmettere le sue idee fatte di calcio propositivo, pressing alto e movimento continuo del pallone per disorientare l'avversario. I veneti non sono la classica provinciale che gioca in maniera sparagnina badando al "prima non prenderle", infatti anche al cospetto di avversari di rango superiore ha cercato di non snaturare il suo modo di giocare. Il modulo può essere sintetizzato con un 3-4-2-1, con i difensori esterni che giocano molto larghi per consentire ai terzini Faraoni e Lazovic di salire ed accompagnare con la loro velocità l'azione offensiva. In mezzo al campo operano l'ottimo Amrabat e Miguel Veloso il quale è il faro della formazione gialloblù, dai suoi piedi nascono tutte le azioni veronesi ed inoltre è molto bravo sui calci piazzati sia diretti che indiretti. Altro tema tattico di Juric è costituito dai due trequartisti che giocano alle spalle dell'attaccante Stepinski; i vari Verre, Salcedo e Zaccagni, infatti, svariano su tutto il fronte offensivo senza dare punti di riferimento ed i loro movimenti sono propedeutici alla creazione di spazi nei quali si inserisce anche Amrabat che è molto forte in queste situazioni. Gli azzurri, per diversi motivi, devono necessariamente ottenere l'intera posta in palio e per fare questo dovranno rispettare l'avversario adeguandosi, se necessario, ai ritmi frenetici dei veneti. Innanzitutto c'è da marcare con molta attenzione Veloso per disinnescare sul nascere le manovre veronesi ed al contempo, tentare di sottrargli il pallone e ribaltare velocemente l'azione in quanto l'ex Genoa non è molto rapido; inoltre, non dovranno essere concessi spazi tra le linee di difesa e centrocampo perché i due calciatori gialloblù che giocano sotto punta in questo caso potrebbe diventare letali. In fase offensiva gli uomini di Ancelotti dovranno sfruttare lo spazio che si crea centralmente quando il difensore esterno si allarga, in questo Callejon a destra ed Insigne a sinistra (se dovessero essere loro i prescelti dal primo minuto) dovranno restare molto larghi e giocare in coppia con il terzino di fascia il quale a sua volta si sovrappone, per facilitare gli inserimenti centrali di Fabian ed anche i movimenti di Mertens. C'è da riprendere il cammino in campionato e prepararsi al meglio al prossimo impegno in Champions, ancora una volta il San Paolo sarà gremito e la spinta del pubblico sarà fondamentale per accompagnare gli azzurri alla vittoria.

18/10/2019

ANCELOTTI: LA PAROLE DI DE LAURENTIIS HANNO CHIARITO LE BUGIE DETTE SUL NOSTRO RAPPORTO

"Le parole di De Laurentiis hanno chiarito alcune frottole che abbiamo ascoltato dall'esterno su di noi. Il nostro rapporto è ottimo e qui sto benissimo". Carlo Ancelotti è chiaro e diretto in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Verona. De Laurentiis ha detto che con lei vorrebbe continuare a lavorare ancora per dieci anni: "Ho ascoltato il Presidente e le sue dichiarazioni sono dettate dal cuore. Sono contento che abbia questa fiducia e sono fleice abbia sgombrato il campo da spifferi e chiacchiere sentite in questi giorni". "Ciò che conta adesso, però, è guardare avanti e tornare a vincere. La partita di domani è importantissima e ci dà la possibilità di prendere 3 punti per rilanciare il nostro cammino". Su Insigne: "La situazione di Lorenzo è semplice e per nulla complicata. Ha disputato un bellissimo inizio di stagione, poi ha avuto una flessione e ho deciso di preservarlo. Lorenzo è fondamentale quando è sereno, allegro e quando conferisce grande carica alla squadra come lui sa fare. E' meno efficace quando è ombroso perchè non riesce a tirar fuori il massimo dalle proprie potenzialità". La tribuna di Genk? "Cose che capitano nell'arco di una stagione. Non l'ho vito brillante in allenamento e ho deciso così. E' stato un gesto forse forte, ma è tutto chiarito. Ripeto Insigne è un giocatore importantissimo per noi". Pensa di aver avuto critiche troppo feroci in questi giorni? "No, credo solo che siano critiche senza fondamento. Potrei arrabbiarmi se avessi cominciato ieri a fare questo lavoro. So come vanno le cose nel calcio. Noi abbiamo

disputato partite molto belle in avvio, abbiamo battuto il Liverpool e dato prova di qualità". "Sicuramente ci brucia la sconfitta contro il Cagliari, anche perchè non l'abbiamo meritata. Ma onestamente non ho visto questo calo di prestazioni come sento dire all'esterno". Si è parlato anche del ruolo di Lozano. Qual è quello che lei reputa migliore? "Quello in cui al momento è stato impiegato meno: punta centrale. Per me lui è un calciatore che non avevamo in rosa, sa puntare la porta e attaccare la profondità. Certamente deve abituarsi al nostro calcio e la squadra deve abituarsi ai suoi movimenti". Si aspetta una reazione alle critiche da parte della squadra? "Io mi aspetto di vedere una grande prestazione domani. Non ho mai avuto dubbi sulla qualità della mia rosa. Può darsi ci sia mancata personalità qualche volta, ma sono aspetti che vanno migliorati tutti insieme da squadra. Non si può cambiare l'atteggiamento del singolo, ma si può cambiare e accrescere la mentalità di squadra". Ci saranno cambi domani contro il Verona? "La formazione non la dico, ma ciò che conta è tornare a fare i 3 punti. Devo valutare le condizioni di chi ha giocato in Nazionale, tenendo presente che chi è rimasto qui si è allenato benissimo". Potrebbe esserci Milik dall'inizio? "Sinora Arek è uno dei pochi che non è entrato nelle rotazioni perchè è stato infortunato ad inizio stagione. Sento dire che io non l'ho impiegato abbastanza, ma non è certo una mia colpa. Ora sta bene e penso possa dare il suo contributo da qui in avanti" Sente un po' di freddezza nel pubblico al San Paolo? "No, io guardo ai fatti e alla spinta che i nostri tifosi ci hanno dato nel finale contro il Brescia. Credo che domani ci sarà lo stesso calore". A proposito di tifosi, è d'accordo sul decreto sicurezza e sulle misure restrittive adottate allo stadio? "Certamente, non solo al San Paolo ma ovunque. Le cose stanno un tantino migliorando ma le isitituzioni devono essere vigili. C'è una presa di coscienza da parte di tutti, anche sulla questione razzismo. Una volta la si spacciava per goliardia, noi invece lo abbiamo sempre denunciato come fenomeno da combattere". Come sta preparando la partita di domani. Cosa dirà alla squadra? "Certamente siamo tutti consapevoli che dobbiamo vincere. Non è sicuramente una questione di vita o di morte, ma ci giochiamo tanto domani e so che la squadra risponderà in pieno"

19/10/2019

NAPOLI - VERONA 2 - 0. UNA DOPPIETTA DI MILIK CONSEGNA LA VITTORIA AGLI AZZURRI

Dopo la sosta per gli impegni delle nazionali tornano in campo le squadre di serie A. Il Napoli nell'ottava partita del girone di andata sfida al San Paolo nell'anticipo pre serale del sabato sera l'Hellas Verona. Ancelotti visto anche l'imminente impegno in Champions League in un match importantissimo a Salisburgo opta come sempre per qualche cambio. Il modulo è il classico 4-4-2 con Meret tra i pali, davanti a lui si riforma la coppia centrale formata da Manolas e Koulibaly, sugli esterni Malcuit e Di Lorenzo proposto a sinistra viste le condizioni non ottimali di Mario Rui e Ghoulam. Linea mediana per la prima volta in campionato senza Zielinski, con Allan e Fabian Ruiz centrali e Callejon ed Insigne sulle fasce. In avanti coppia inedita che vede Younes all'esordio in campionato a supporto di Milik. Il Verona di Juric che ha la seconda migliore difesa fino a questo momento si presenta con Stepinski e Zaccagni in avanti per cercare punti importanti. Al 6' subito in avanti il Napoli, Callejon serve al centro Milik ma Silvestri è bravo. Quando gli azzurri sembravano aver preso il pallino del gioco, al 18' ci vuole una triplice parata di Meret per negare la gioia del gol agli ospiti. Il Verona costruisce tanto nella metà campo azzurra senza trovare la finalizzazione. Il Napoli prova a reagire ed al 29' una conclusione di Di Lorenzo termina a lato. Fase di attacco degli azzurri ed al 37' Fabian Ruiz pesca in area Milik che batte Silvestri realizzando la rete del vantaggio del Napoli. La prima frazione si chiude sul risultato di 1 a 0, azzurri bravi a sfruttare l'occasione giusta dopo aver sofferto nella prima parte. La ripresa inizia senza cambi da entrambe le parti. Al 51' Juric inserisce il giovane attaccante Salcedo al posto di Zaccagni per dare maggiore incisività alla manovra offensiva. Al 56' Younes si libera in area ma la sua conclusione finisce di poco a lato grazie alla deviazione di Kumbulla. Al 59' secondo cambio per il Verona, dentro Di Carmine al posto di uno spento Stepinski. Al 64' il tecnico azzurro inserisce Zielinski per Younes. Al 67' sugli sviluppi di una punizione battuta da Insigne, l'attaccante azzurro Milik al volo realizza la sua doppietta personale. Gli ospiti cercano di riaprire il match ma la retroguardia azzurra è attenta a chiudere. Al 76' fuori Insigne e dentro Mertens. All'80' ultimo cambio per entrambe le formazioni. Per il Napoli fuori tra gli applausi Milik per far posto a a Llorente, il Verona inserisce l'ex Tutino per Amrabat. All'83' Silvestri salva su una conclusione di Llorente, la palla arriva sui piedi di Mertens che colpisce il palo pieno. Nei minuti finali non succede più nulla, con il Napoli che amministra il risultato portando a casa una vittoria preziosa.

19/10/2019

NAPOLI-HELLAS VERONA 2-0, TRIONFO E RETE INVIOLATA: MILIK SI SBLOCCA E DECIDE CON UNA DOPPIETTA

Si torna a giocare, dopo la sosta per la Nazionale. E il Napoli, dopo lo 0-0 di Torino, ritrova la vittoria con una prestazione non proprio convincente (soprattutto nella ripresa) grazie a due gol di Arek Milik. Ancelotti ritorna al 4-4-2, lanciando Younes sull'out di destra Malcuit e Younes, a sinistra, dal primo minuto. Meret, tra i pali, Di Lorenzo e la coppia Manolas-Koulibaly completano così il reparto difensivo. Fabian Ruiz ed Allan presidiano la mediana, coadiuvati da Callejon e l'ex Ajax. Insigne e Milik compongono il duo d'attacco. Gli ospiti rispondono con un folto 3-4-1-2 con Silvestri, in porta, ed il terzetto arretrato Rramhani-Kubulla-Gunter a comporre il pacchetto difensivo. Sulle fasce, Faraoni e Lazovic affiancano Amrabat e Veloso. Zaccagni e Pessina giostrano in appoggio dell'ex Chievo Stepinski. La partita inizia con un Hellas determinato a giocarsela a viso aperto. Ma gli azzurri cercano, dal canto loro, di mettere pressione agli avversari: Silvestri, infatti, sventa la minaccia prima su Milik (6'), poi su Allan (8'). Sono soltanto due sussulti, di una contesa tutto sommato bloccata e dai ritmi bassi. Tuttavia, al 18esimo Meret è costretto a salvare il risultato, opponendosi in serie a Lazovic, Pessina e Stepinski. Il primo salta Manolas per poi trovare prontissimo il portiere ex Spal, miracoloso poi a chiudere la porta ai due calciatori veneti. I partenopei, allora, reagiscono con Di Lorenzo: destro da lontano, sfera sul fondo (30'). Poco dopo, Faraoni va di testa ma la sua inzuccata è alta. Gli uomini di Ancelotti, però, riescono finalmente a sbloccare la gara al 37esimo: Fabian premia il taglio di Milik, in area, che beffa la difesa veronese ed insacca l'1-0. Negli ultimi minuti del primo tempo, il Napoli trova altre due sortite offensive con Younes (destro ribattuto) e Ruiz (mancino di poco a lato) prima del duplice fischio dell'arbitro. La seconda frazione inizia con gli stessi effettivi in campo. I gialloblu rientrano in campo arrembanti, ma rischiano al 48esimo: mancino ravvicinato di Insigne, sfera in angolo. Juric procede con il primo cambio al 52esimo: fuori Zaccagni, dentro Salcedo a sostegno di Stepinski. Dopo due minuti, Fabian Ruiz lascia partire un insidioso destro dal limite che obbliga Silvestri alla respinta. Gli azzurri mettono il piede sull'acceleratore: Younes, in area di rigore, calcia e la palla esce di pochissimo. Il tecnico veronese, allora, decide di mischiare ancora le carte: fuori uno spento Stepinski, dentro Di Carmine (60'). Ancelotti, di contro, dopo cinque minuti, richiama in panchina l'ex esterno dell'Ajax, rilevato da Zielinski. Che si procura un importante calcio di punizione, battuto da Insigne forte e teso, sul cui cross si fionda Milik, abilissimo a correggerne la traiettoria in fondo al sacco (67'). È 2-0 per il Napoli e doppietta per il polacco. I gialloblu non ci stanno e tentano di accorciare le distanze con Di Carmine prima (75') e con Kumbulla, poi, abile a colpire di testa sul conseguente corner: leggermente fuori. Il tecnico di Reggiolo si gioca il secondo cambio a sua disposizione, al 77esimo: fuori un buon Insigne per Mertens. Tra 80' ed 81', i due allenatori ultimano conferiscono altre forze fresche: dentro rispettivamente, Tutino per Amrabat e Llorente per Milik. Proprio lo spagnolo ha la possibilità di siglare il tris, con un'incornata che impegna Silvestri. La sua parata non è perfetta, e sulla palla si fionda Mertens che calcia violentemente, centrando il palo a porta sguarnita. Tuttavia, l'orgoglioso Hellas non si arrende e sfiora il 2-1 con Tutino, che da ottima posizione non centra la porta. Rramhani, di testa, la butta sul fondo sul calcio piazzato calciato da Veloso. Ma non c'è più tempo, perché l'arbitro decreta la fine del match dopo novantatre minuti di gioco ed anche il successo partenopeo.

21/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI PER SALISBURGO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Salisburgo in programma mercoledì in Austria per la terza giornata di Champions League (ore 21). La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento a secco. Successivamente lavoro di possesso palla finalizzato alla fase offensiva, seguito da partita a campo largo. Maksimovic e Hysaj proseguono nella loro tabella personalizzata, mentre Mario Rui ha svolto esercizi in palestra per un affaticamento muscolare. Lavoro in palestra anche per Manolas. I convocati (in ordine alfabetico): Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Insigne, Koulibaly, Karnezis, Llorente, Lozano, Luperto, Malcuit, Manolas, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Younes, Zielinski.

22/10/2019

CHAMPIONS LEAGUE: SALISBURGO - NAPOLI, L'ANALISI TATTICA

Il Napoli vola in terra austriaca ospite del Salisburgo per la terza giornata della fase a gironi di Champions League. Gli azzurri si trovano al primo posto del gruppo E grazie alla vittoria ottenuta contro il Liverpool ed il pareggio a Genk, anche se quest'ultimo inaspettato risultato ha complicato il cammino dei partenopei che sembrava in discesa dopo il successo sui reds. Pertanto, la gara alla Red Bull Arena contro i rossi allenati dallo statunitense Marsch assume connotati davvero importanti perché il Salisburgo è il terzo incomodo nel girone ed ha tanta voglia di passare il turno. Difatti, nel precedente match gli austriaci hanno fatto soffrire non poco il Liverpool mettendo in campo tanto agonismo e determinazione che gli ha consentito di pervenire al pareggio momentaneo dopo essere andata addirittura in svantaggio per 0-3; solo un goal nel finale del solito Salah ha consegnato la vittoria agli uomini di Kloop, a dimostrazione del fatto che mentalmente ed agonisticamente la squadra di Marsch resta in partita sino all'ultimo minuto e non molla mai. La rosa è costituita da tanti calciatori interessanti ed utili al progetto tattico del mister sui quali spiccano Minamino, Haland ed il giovanissimo centrocampista ungherese Szoboszlai. Lo schieramento tattico si può riassumere con un 4-4-2, tutto dinamismo e velocità; il Salisburgo, specie sul proprio terreno di gioco, è molto temibile grazie anche alla spinta del pubblico amico che come sempre gremirà gli spalti della Red Bull Arena. Il Napoli ne sa qualcosa considerando che nella scorsa Europa League subì una sconfitta per 3-1 che, fortunatamente si rilevò "indolore". Peraltro, anche il Genk nella prima gara del girone di questa Champions ha subito una roboante sconfitta per 6-2. Ancelotti deve ponderare le scelte in funzione delle caratteristiche dell'avversario e considerando le tante assenze per infortunio. Gli azzurri dovranno essere pronti ad una battaglia sportiva ed a centrocampo il tecnico dovrà opportunamente "alzare gli argini" per evitare le imbucate centrali che sono la caratteristica numero uno degli austriaci. La palla dovrà viaggiare bassa per far valere la superiorità tecnica che è indiscutibilmente a favore degli azzurri i quali dovranno anche pressare molto alto sui difensori austriaci che spesso iniziano l'azione offensiva della propria squadra ma che non sono molto rapidi e quindi potrebbero lasciare qualche occasione se opportunamente pressati. Il Napoli deve necessariamente tornare a casa con un risultato positivo per togliere ogni velleità di qualificazione agli austriaci e guardare al futuro prossimo con maggiore serenità.

22/10/2019

SALISBURGO - NAPOLI, ANCELOTTI: CI GIOCHIAMO MOLTO, VOGLIO CORAGGIO ED INTENSITÀ

"Affrontiamo due sfide contro il Salisburgo in cui ci giochiamo molto in chiave qualificazione". Carlo Ancelotti presenta così non solo il match di domani ma anche il ritorno al San Paolo contro gli austriaci. "Ci troveremo di fronte una squadra che da anni ha una sua idea di gioco anche se ha cambiato molto in fatto di uomini. Hanno mostrato di saper giocare a viso aperto contro chiunque". "Dalla mia squadra mi aspetto coraggio e intensità. Dovremo esprimere la nostra mentalità per comandare il gioco e avere una personalità ben definita". "Abbiamo bisogno sia delle qualità individuali che di quelle di gruppo. Il risultato di domani può darci delle risposte precise". Giocherà Milik? "Milik ha sempre giocato o dall'inizio o a gara in corso quando è stato bene. Quando era infortunato non potevo certo utilizzarlo. Non ho ancora deciso la formazione ma sicuramente domani sarà fondamentale sia chi giocherà titolare, sia coloro che entreranno". "Sono partite che si devono giocare in 14, facendo leva sugli uomini che possono incidere partendo dalla panchina". Dopo il ritorno al successo di sabato, c'è più positività nell'ambiente? "Più che altro ho tutti i nazionali che sono rientrati da più giorni, compreso Lozano che si è allenato bene, e quindi posso disporre di più scelte. Sappiamo l'importanza che detengono queste partite ma se diamo il massimo possiamo conquistare la vittoria". "Abbiamo preparato con molta attenzione la gara sapendo che dovremo e vogliamo essere noi a indirizzare i binari tattici del match con personalità e carattere".

23/10/2019

SALISBURGO - NAPOLI, IMPRESA EUROPEA: DOPPIO MERTENS, DECISIVO INSIGNE. HAALAND DA FAVOLA

Primo snodo cruciale di stagione per gli azzurri, che affrontano il Salisburgo alla Red Bull arena: la partita finisce 3-2 per gli azzurri, che così si confermano al primo posto a sette punti nel gruppo E.

Gli uomini di Ancelotti scendono in campo con il solito 4-4-2. Meret, in porta, è protetto da Luperto (forfait last minute di Manolas) e Koulibaly, affiancati da Malcuit e Di Lorenzo. Callejon e Zielinski presidiano le corsie esterne; Allan e Ruiz occupano la mediana. Lozano e Mertens formano la coppia d'attacco. I padroni di casa si propongono con una disposizione analoga, ma a trazione anteriore. Il reparto difensivo è composto dal portiere Stankovic; Ramalho e Wober davanti a quest'ultimo, con Kristensen e Ulmer sulle fasce. Daka e Minamino giocano ai lati di Junuzovic e Mwepu. Il baby prodigio Haaland e Hwang sono i riferimenti offensivi. Si gioca in una bolgia: i ritmi sono elevatissimi e le compagini non si risparmiano. Il Napoli inizia bene con una circolazione di palla fluida, mirata a cercare la profondità e lo spazio concesso dalla retroguardia degli austriaci, che invece pressano altissimi con grande intensità. Gli azzurri hanno subito una grande chance: Mertens, al volo, va con il destro, disinnescato di piede da Stankovic. Ma i biancorossi rispondono dopo sette minuti con Haaland, che insacca di sinistro: la marcatura è annullata con l'ausilio del var, per posizione irregolare del norvegese. Il vantaggio è però raggiunto dai partenopei, con una grande azione: Malcuit vede Callejon, che serve di testa il folletto belga, bravissimo a controllare e a realizzare l'1-0 con un destro potentissimo. Il Salisburgo sembra non aver incassato il colpo: il pressing diventa indaviolato, ed aumentano le folate offensive. Cerca di approfittarne l'onnipresente Haaland, murato in uscita da Meret (21'). L'ex Spal sale in cattedra al 24esimo, quando nega ancora il gol al giovane centravanti, senza abboccare alla sua finta con un riflesso fenomenale. Quindi, si ripete su Minamino al 25esimo. Pareggio evitato soltanto grazie a tre parate strepitose. Sul versante opposto, invece, Stankovic è costretto a lasciare in campo per infortunio al 33esimo: al suo posto Coronel. Intanto, l'organico casalingo non ha mollato la presa: Meret si esalta ancora, deviando in corner il diagonale di Daka (35'). Il Napoli, tuttavia, sfiora il raddoppio, ma Lozano è chiuso sul più bello. Napoli che al 38esimo si complica la vita da solo, perché Malcuit - saltato di netto - commette un fallo ingenuo nella propria area di rigore. È penalty: calciato e segnato perfettamente da Haaland al 40esimo. È l'ultima occasione del primo tempo che termina sull'1-1 La seconda frazione di gioco inizia come erano finiti i primi quarantacinque minuti: alta intensità del Salisburgo; Napoli in attesa di poter manovrare il pallone. I ragazzi guidati da Masch sono i primi a procurarsi la prima palla-gol: Daka, in torsione di testa, sfiora il palo (51'). Ruiz, invece, ci prova con un mancino defilato che finisce di poco a lato. Allora, il Napoli prende coraggio: perché il Salisburgo attacca pericolosamente, ma concede tanto dietro. Malcuit, da fondo campo, serve perfettamente Mertens che mette a segno la sua (importantissima) doppietta: destro fatale e 2-0 azzurro al 64'. Ancelotti, dopo un minuto, richiama uno spento Lozano ed inserisce Insigne. Invece, Marsch lascia entrare Ashimeru in luogo di Daka (68'). La contesa diventa incandescente al 72esimo. La reazione austriaca giunge con Haaland, dimenticato dalla difesa partenopea, che di testa insacca il 2-2. Ma dopo un minuto il neo entrato Insigne porta di nuovo avanti i suoi, su assist delizioso di Mertens: Ramalho devia quel tanto che basta la sfera in modo da ingannare Coronel. Il folletto belga (deliziosa partita), quindi, fa spazio a Llorente al 76esimo. I giocatori di Ancelotti tentano di chiudere la disputa, mettendo i rivali alle corde. Callejon calcia, ma la sua conclusione è ribattuta; quindi, Zielinski, tira dal limite dell'area, ma Insigne si trova sulla traiettoria della sfera, che si perde sul fondo. Haaland ha la possibilità all'85' per arrivare il 3-3, ma il pallone si perde a lato. Negli ultimi scampoli di gara, l'andatura cala leggermente ma le contendenti non si risparmiano. Marsch si gioca il tutto per tutto all'89: fuori Mwepu, dentro Koita. Il Salisburgo insiste fino alla fine: il forcing biancorosso si protrae fino all'ultimo dei tre minuti di recupero. Ma il Napoli sbanca la Red Bull Arena e guadagna tre punti importantissimi.

23/10/2019

MERTENS SUPERA DIEGO (116 GOL). IL NAPOLI VINCE A SALISBURGO 2-3. DECISIVO IL GOL DI INSIGNE

Nella 3° giornata del Gruppo E della Champions League 2019-2020, il Napoli è di scena alla Red Bull Arena di Salisburgo. Gli azzurri partono da 4 punti in classifica. Gli austriaci 3. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Malcuit, Luperto, Koulibaly e Di Lorenzo in difesa; Fabian e Allan a centrocampo; Callejon e capitan Zielinski esterni d'attacco. Lozano e Mertens di punta. Marsch risponde con Haaland e Wang in attacco, supportati da Minamino e Daka, in una sorta di 4-4-2. Arbitra il francese Turpin. Parte benissimo il Napoli, quando al 2' Mertens costringe Stankovic alla parata in calcio d'angolo. Il Napoli lascia campo agli austriaci e rischia. Al 10' infatti Haaland segna, ma la sua posizione è di fuorigioco e il gol viene annullato da Turpin. Al 17' per una combinazione Callejon-Mertens porta il belga a battere Stankovic e a realizzare l'1-0 azzurro, il gol numero 115 in maglia Napoli, agganciato Maradona. Ma il Salisburgo ha una reazione d'orgoglio e tra il 24' e il 27' ci vogliono tre grandi interventi di Meret per disinnescare i tentativi di Haaland e Ulmer. Poco dopo la mezz'ora Mertens rischia di segnare da centrocampo, ma la palla esce di poco. Nell'occasione si infortuna il portiere Stankovic ed entra Coronel. La pressione del Salisburgo è fortissima e al 37' ci vuole un Meret miracoloso per disinnescare Daka. Ma al 40' Malcuit fa una sciocchezza, atterra in area Wang ed è rigore. Trasforma Haaland e si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa, il Napoli ha il merito di non lasciare campo al Salisburgo, come invece avveniva nel primo tempo. Al 64', su cross di Malcuit dal fondo, al volo di piatto Mertens batte Coronel ed è il 2-1 per il Napoli. È il gol numero 116 per lui in maglia azzurra. Lozano esce per lasciare posto ad Insigne. Il Napoli non lascia grosse occasioni al Salisburgo, eppure basta una disattenzione difensiva e al 72' Haaland di testa segna il 2-2. Partita finita? Macché. Mertens, prima di lasciare il campo, mette la sua firma per un assist fantastico ad Insigne, il resto lo fa il napoletano che batte Coronel per il 3-2 del Napoli. Entrano Llorente ed Elmas al posto di Mertens e Callejon. Il Napoli resiste e porta a casa il 3-2 finale. Dopo 3 giornate, Napoli ancora in testa al gruppo E con 7 punti, davanti al Liverpool con 6 8dopo il 3-0 a Genk) mentre il Salisburgo è fermo a quota 3 e il Genk a 1. Nella prossima giornata, la prima di ritorno, Napoli-Salisburgo e Liverpool-Genk. Le due squadre più quotate del gruppo potrebbero già staccare il pass per gli ottavi di Champions. Ma attenzione a questo Salisburgo indomabile. E domenica torna il campionato. C'è Spal-Napoli.

23/10/2019

SALISBURGO - NAPOLI 2 - 3. DOPPIO MERTENS ED INSIGNE, QUALIFICAZIONE PIÙ VICINA

Si torna in campo per la Champions League e nel terzo turno di andata il Napoli affronta il Salisburgo in trasferta. Gli azzurri in testa alla classifica del girone vanno alla ricerca di una vittoria che potrebbe rappresentare una vera ipoteca sul passaggio del turno. Il tecnico Ancelotti si presenta col classico 4-4-2, tra i pali Meret, in difesa la coppia centrale inedita composta da Koulibaly e Luperto vista l'assenza negli ultimi minuto di Manolas. Esterni di difesa sono confermati Malcuit e Di Lorenzo. A centrocampo Allan e Fabian Ruiz centrali con Zielinski e Callejon esterni, solo panchina per Insigne. In attacco il tecnico sceglie i due piccoli Mertens e Lozano con le due torri Llorente e Milik reduce dalla doppietta in campionato in panchina. I padroni di casa del Salisburgo temibilissimi tra le mura amiche schiera in attacco la coppia composta dal giovane Haaland classe 2000 e dal coreano Hwang. Parte subito forte il Napoli che si va vicinissimo al gol con Mertens servito da Di Lorenzo ma Stankovic devia oltre il palo. Gli austriaci non ci stanno a subire ed all'8 va in rete Haaland ma l'arbitro dopo la segnalazione del Var annulla per fuorigioco. Il match è molto vivace, gli azzurri spingono ed al 17' una splendida azione del Napoli, Callejon serve Mertens sulla destra che calcia un destro dove non può arrivarci il portiere austriaco realizzando la rete dello 0 a 1. Il Salisburgo non accusa il colpa e va vicino al pari in due occasioni sempre con Haaland ma un grande Meret gli nega la gioia del gol. Al 31' primo cambio del match, il Salisburgo perde il portiere Stankovic per un infortunio, al suo posto entra Coronel. Al 36' ci vuole ancora un super Meret che mette in angolo una conclusione di Daka. Attacca ancora il Salisburgo, al 39' un ingenuità di Malcuit regala un rigore che viene realizzato da Haaland. Al rientro in campo per la ripresa le squadre non hanno effettuato cambi. Nei primi 15 minuti della seconda frazione le squadre si studiano alla ricerca del guizzo vincente. Al 64' il Napoli costruisce, Malcuit pennella un cross in area per Mertens che di destra realizza la

25/10/2019

MANOLAS: SIAMO UN GRUPPO FORTE CHE PRESTO ESPRIMERÀ TUTTA LA SUA POTENZA

"Siamo un gruppo unito e forte che non ha ancora espresso pienamente la propria potenza". Kostas Manolas, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, rilancia sulle ambizioni azzurre e parla del momento della squadra dopo il successo di Salisburgo. "In Austria abbiamo dimostrato carattere e qualità, bisognava vincere e ci siamo riusciti, cercado il gol sempre. Loro non perdevano in casa da un sacco di tempo ed esserci riusciti significa aver disputato una grande gara" Con il bellissimo abbraccio ad Ancelotti: "E' la testimonianza di quanto noi siamo legati al nostro allenatore. In questi giorni ho letto di uno scenario catastrofico che ci sarebbe nel nostro spogliatoio. Invece tra noi non c'è alcun problema, siamo uniti e solidi". "Le discussioni ci devono essere perchè significa che la squadra è viva ed ha voglia di vincere. Da quando sono qui non ho visto altro che un gruppo in piena armonia che ha tantissimi calciatori di qualità. E sono convinto che il meglio non è stato ancora dimostrato perchè abbiamo potenzialità enormi". "Vedreete che gradualmente acquisiremo sempre più forza e convinzione per scalare la classifica e fare benissimo anche in Europa". "La vittoria di Salisburgo ha dimostrato il nostro valore. Ancelotti è un allenatore che non ha paura di nulla, fa giocare tutti e i risultati si vedono. Io mi sono infortunato ed è entrato Luperto che è stato impeccabile". "Il mister ci fa sentire tutti titolari e questo è un aspetto molto importante. Ogni elemento della rosa è fondamentale per il nostro rendimento. L'organico del Napoli è profondo e competitivo". Come ti stai trovando al fianco di Koulibaly? "E' un giocatore fortissimo, gli faccio i complimenti per essere entrato nella lista del Pallone d'Oro. Giocare al suo fianco è straordinario". Ci sarai contro la Spal? "No, non ci sarò. Sento ancora dolore, ma sono certo che disputeremo un'altra grandissima partita. Sarà una sfida difficile dalla quale, però, vogliamo trarre il massimo". Ti senti un leader di questa squadra? "No, io credo che qui ci siano tanti leader e ognuno conferisce il proprio apporto anche umano. Mi trovo benissimo a Napoli e daremo tutti oltre il 100 per 100 affinchè si possa raggiungere un grande traguardo"

25/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Allenamento mattutino per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Spal per la nona giornata di Serie A in programma domenica alle ore 15. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con attivazione con l'utilizzo di ostacoli bassi. Successivamente seduta tattica con il gruppo diviso sulle due metà campo. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina ed esercitazioni al tiro. Maksimovic e Hysaj hanno svolto la prima parte di allenamento con il gruppo. Palestra per Manolas.

26/10/2019

SPAL - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riprende il cammino in campionato dopo la convincente vittoria ottenuta in Austria contro il Salisburgo. Lo fa allo stadio Paolo Mazza di Ferrara per la nona giornata di serie A contro la SPAL che in questo avvio di stagione sta incontrando molte più difficoltà rispetto all'ottimo campionato disputato l'anno scorso, malgrado i pochi cambi nella rosa. Infatti, la squadra di Semplici è relegata al terz'ultimo posto in classifica avendo ottenuto solo sei punti in otto gare. Il sistema di gioco è quello consolidato, ovvero 3-5-2 che in fase di non possesso diventa 5-4-1 con tutti gli effettivi che arretrano dietro la linea della palla ad eccezione di uno degli attaccanti che ha il compito di pressare alto sul portatore di palla avversario. In fase attiva, invece, l'ex Valdifiori che occupa la posizione davanti alla difesa riceve palla nei piedi mentre gli esterni e le mezzali attaccano rapidamente la profondità per dare man forte agli attaccanti Floccari e Petagna. Il "gigante" della SPAL non segna tantissimo ma è fondamentale nello scacchiere tattico di Semplici perché grazie alla sua fisicità fa reparto da solo, trattiene palla nei momenti di sofferenza della squadra e fa da sponda in maniera egregia per favorire gli inserimenti da dietro dei vari Missiroli e Kurtic. Inoltre, l'attaccante triestino è molto abile anche nel gioco aereo, per questo motivo le trame di gioco della compagine ferrarese sovente si sviluppano in modo che l'esterno effettui pericolosi cross da fondo campo. La SPAL si dispone in campo con molto equilibrio, linee ravvicinate e tanta densità a centrocampo. È evidente che le due mezzali devono sobbarcarsi un compito gravoso che è quello di "scivolare" orizzontalmente per dare man forte agli esterni che altrimenti si troverebbero in inferiorità numerica. Questa situazione può favorire le azioni offensive del Napoli che dovrà utilizzare tutta l'ampiezza del rettangolo verde con tanti uomini che accompagnano l'azione. Da questo punto di vista i cambi di gioco dovranno essere continui e precisi per sfruttare lo spazio che si crea sul fronte opposto a causa del contromovimento dello scacchiere difensivo estense che va verso la palla. Un'altra situazione su cui perseverare è il pressing su Valdifiori il quale, tuttavia, si libera rapidamente del pallone per servire imbucate per i suoi attaccanti. Ciò può essere utile sia per bloccare le azioni dei biancoazzurri ma, al contempo, può aprire scenari offensivi interessanti per gli uomini di Ancelotti se la pressione viene portata con i tempi giusti. Il Napoli è chiamato ad una gara di lotta e sacrificio per controbattere la fame di punti dei ferraresi, tuttavia la vittoria è fondamentale per dare continuità a questo momento positivo e prepararsi nel migliore dei modi ai prossimi impegni ravvicinati.

27/10/2019

SPAL-NAPOLI: 1-1: OCCASIONE SPRECATA PER GLI AZZURRI

La nona giornata di campionato parte con i pareggi del sabato di Inter e Juventus, fermate le prime della classe rispettivamente da Parma e Lecce. In campo alle 15 gli azzurri sul campo della Spal sono pronti per conquistare i tre punti ed accorciare le distanze. Lieve turnover per Ancelotti, tra i pali ritorna Ospina mentre ad agire dietro il tridente formato da Milik, Mertens e Insigne c'è Elmas. Nonostante le temperature estive la gara ha fin da subito ritmi altissimi, nei primi minuti sono i padroni di casa ad attaccare con maggiore convinzione. Al terzo minuto Petagna sfiora anche il vantaggio con una bellissima punizione dal limiti che si infrange sulla traversa. I partenopei rispondo all'8' e alla prima conclusione vanno in rete. Milik si libera da limite d'area ed esplode il sinistro, tiro non irresistibile sul quale non arriva Berisha, 0-1. Gara che resta molto equilibrata, tanti scontri e falli a metà campo per la conquista del possesso palla. Le manovre degli uomini di Semplici vengono prodotte soprattuto sulla fascia destra, ad agire in quel reparto c'è Strefezza abile in entrambi le fasi e macinatore di km. Proprio dai piedi dell'esterno della Spal arriva il pareggio al 16': azione insistita sulla fascia e cross forte rasoterra all'altezza del dischetto, arriva dalle retrovie Kurtic che la piazza all'angolo basso, 1-1. Dopo il pareggio le due formazioni continuano a scontrarsi in ogni zona del campo ad Alta intensità, con gli azzurri che però dalla mezz'ora cominciano ad impadronirsi del gioco e chiudono la Spal nella propria trequarti. Arriva anche l'assegnazione del rigore per il Napoli per il fallo di mano di Vicari sul tocco di Mertens e poi depennato grazie alla consultazione alla VAR. Si va all'intervallo sul risultato di pareggio con il Napoli in crescita di prestazione. Al ritorno in campo ritmi più moderati, gli azzurri cercano un palleggio più ragionato ma corrono un grande rischio al 51'. Da calcio d'angolo svetta di testa Vicari con una deviazione potente sul primo palo dove compie un miracolo Ospina che smanaccia sulla linea e salva il risultato. Dopo il brivido gli uomini di Ancelotti riprendono ad impostare, manovre però troppo lente e quasi sempre orizzontali. Difficile entrare in area quindi i partenopei ci provano soprattutto dalla distanza con le conclusioni di Fabian Ruiz, subentrato ad un impalpabile Elmas, e Inisgne. A 20minuti dal termine altri due cambi: uno forzato per infortunio di Malcuit sostituito da Callejon e poi Llorente per Mertens, formazioni quindi super offensiva. A far la differenza però è ancora Fabiana Ruiz, il centrocampista spagnolo recupera palloni e si proietta con velocità e forza fisica in attacco, al 75' è il palo a negargli la gioia del gol dopo una bellissima conclusione da limite d'area con Berisha immobile. Assedio finale del Napoli che all'80' è ancora sfortunato con Milik, tiro ravvicinato di prima intenzione che trova però l'ottima respinta del portiere che già aveva neutralizzato pochi istanti prima un altro tentativo del polacco. Difesa ad oltranza della Spal, si gioca ormai negli ultimi 20metri a ridosso della porta difesa da Berisha. Non bastano tuttavia sei minuti di recupero per trovare il vantaggio, finisce 1-1.

27/10/2019

SPAL - NAPOLI 1-1: A MILIK RISPONDE KURTIC, DUE PUNTI PERSI PER GLI AZZURRI

Juventus ed Inter bloccate da due pari negli anticipi, il Napoli ha bisogno di punti a Ferrara. Spal con il 3-5-2, Strefezza e Reca gli esterni, davanti Paloschi e Petagna. Napoli in campo con Ospina tra i pali, attacco Milik-Mertens. Partono forte gli spallini che infatti prendono subito una traversa su punizione con Petagna. La risposta azzurra si sviluppa sulla destra, palla al centro per Allan che al limite trova Milik che di sinistro segna al 9' per il vantaggio azzurro. Al 16' però il Napoli non contiene la discesa destra di Strefezza che con un retropassaggio trova Kurtić che segna l'1-1. Gli azzurri attaccano a testa bassa senza però trovare grandi occasioni al di là del salvataggio sulla linea di Tomovic sul diagonale di Mertens. Sul finale, La Penna assegna, salvo revocare al VAR, un rigore per il Napoli. Al rientro, subito gran parata di Ospina che devia ad un passo dalla linea il colpo di testa di Vicari. Poi monologo Napoli, prima due occasioni con Ruiz, una deviata fuori di poco ed una che bacia il palo, poi con Milik sulla quale si oppone due volte Berisha. A nulla vale l'attacco a testa bassa dei partenopei, gli estensi difendono fino allo sfinimento un risultato per loro importante

28/10/2019

NAPOLI: LESIONE DEL LEGAMENTO CROCIATO E DEL MENISCO MEDIALE PER MALCUILT

Kevin Malcuit, che è uscito per infortunio durante Spal-Napoli, si è sottoposto presso la Clinica Pineta Grande ad accertamenti diagnostici. Gli esami hanno evidenziato la lesione del legamento crociato anteriore e del menisco mediale del ginocchio destro. Il difensore azzurro verrà visitato domani dal Prof. Mariani a Villa Stuart.

29/10/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI PER L'ATALANTA

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta in programma domani al San Paolo per la decima giornata di Serie A (ore 19). La squadra si è allenata sul campo 2 ed ha svolto attivazione a secco in avvio seguito da serie di torelli. Successivamente lavoro finalizzato alla reattività. Chiusura con partitina a campo ridotto. Manolas continua a lavorare a parte, mentre Hysaj ha svolto parte dell'allenameno in gruppo e parte seguendo la tabella personalizzata. I convocati: Allan, Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Ghoulam, Insigne, Karnezis, Koulibaly, Llorente, Lozano, Luperto, Maksimovic, Mario Rui, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Tonelli, Younes, Zielinski.

30/10/2019

NAPOLI - ATALANTA: GLI AZZURRI DEVONO FERMARE GLI OROBICI CON UNA VITTORIA CONVINCENTE.

È una partita ad alta tensione quella di stasera al San Paolo, in cui i partenopei affronteranno gli atalantini provenienti da una straripante vittoria contro l'Udinese. Gli azzurri, dopo lo scialbo pari contro la Spal, sono chiamati a battere gli orobici in un vero e proprio scontro diretto che varrà il terzo posto. Al di là delle implicazioni sulla classifica, gli uomini di Ancelotti dovranno fornire una prova efficace contro una formazione che può contare su un attacco importante e ricco di reti e su una difesa di tutto rispetto. Ad aggiungersi a ciò, va segnalata la predisposizione degli orobici ad esprimersi meglio fuori casa grazie ai 13 punti raccolti in sole 5 gare. Per quanto riguarda il probabile "undici titolare", il tecnico azzurro dovrà fare a meno di Malcuit che, a causa dell'infortunio, resterà fuori per tutta la stagione. La buona notizia è il recupero di Mario Rui che in caso di utilizzo porterà Di Lorenzo sulla destra, anche se non è escluso l'impiego di Luperto. Davanti Meret, largo a Maksimovic e Koulibaly invece rimane ancora out Manolas. A centrocampo, sugli esterni vedremo probabilmente Callejon e Zielinski, mentre Allan e Fabian dovrebbero fare coppia al centro. In avanti, Mertens e Lozano potrebbero essere i prescelti, anche se le cose potrebbero cambiare fino all'ultimo soprattutto in base alle caratteristiche che l'Atalanta presenterà. Dunque, al Napoli toccherà il difficile compito di fermare gli orobici grazie anche alla qualità dei singoli che dovranno sfuggire alla tenaglia difensiva elaborata da Gasperini.

30/10/2019

NAPOLI-ATALANTA 2-2: MILIK ILLUDE, POI UN RIGORE NON CONCESSO AGLI AZZURRI E IL PAREGGIO DI ILICIC

Scontro dal retrogusto europeo, al San Paolo, in occasione del turno infrasettimanale. Il match tra gli azzurri e la Dea si conclude 2-2, dopo una sfida giocata intensamente dal primo all'ultimo minuto. Ancelotti propone il solito 4-4-2, ritrovando Maksimovic al centro della difesa al fianco di Koulibaly e testando ancora Luperto sull'out di sinistra. Meret, in porta, e Di Lorenzo completano il reparto. Più avanti, Allan e Fabian Ruiz presidiano la mediana, affiancati da Callejon e Insigne. Lozano e Milik sono la coppia offensiva. Gasperini risponde con un 3-5-2 rapido e tecnico. Gollini, tra i pali, è protetto dal trio Toloi-Djimsiti-Palomino. Hateboer e Gosens sono i cursori esterni ai lati di De Roon e Freuler, coadiuvati dal "jolly" Gomez. Ilicic è il riferimento avanzato insieme a Pasalic. La partita è subito scoppiettante. I partenopei approcciano molto bene: determinati ed aggressivi. Gollini è già protagonista nei primi due minuti di gioco, salvando su Koulibaly (di testa) e Milik. Al settimo, invece è Meret a sventare la minaccia atalantina: calcio piazzato di Ilicic. Il tecnico di Reggiolo, all'8', è costretto a fare a meno di Allan, che si infortuna inaspettatamente: dentro Zielinski, a suo posto. Nonostante ciò, i padroni di casa insistono e trovano il vantaggio al 15esimo: cross di Callejon per Maksimovic, che in incornata segna l'1-0. Dopo sette minuti, il Napoli rischia addirittura di trovare il raddoppio con il colpo di testa ravvicinato di Milik che colpisce il palo a porta sguarnita. I nerazzurri, dal canto loro, reagiscono e crescono, sfruttando soprattutto la riduzione delle folate offensive napoletane. Gli uomini di Gasperini, così, riescono a pareggiare i conti con Freuler al 41esimo: lo svizzero inizia e conclude l'azione, realizzando l'1-1 con la complicità di Meret, che si lascia passare la sfera colpevolmente tra le gambe. Le contendenti, dunque, vanno negli spogliatoi sul punteggio di parità. Il secondo tempo inizia con gli stessi effettivi in campo. La Dea è pericolosa già al 52esimo, quando Pasalic a tu per tu con l'ex portiere della Spal non centra lo specchio della porta. Dopo tre minuti, Insigne calcia forte dal limite ma Gollini non di lascia impressionare. Ancelotti procede con il secondo cambio a sua disposizione, al 59esimo: Lozano per Mertens. Il folletto belga, neo entrato, pesca il talento di Frattamaggiore, che spedisce di poco sul fondo. Al 64esimo, anche Gasperini opta per la prima sostituzione: Kjaer dentro per Djimsiti. Il Napoli, intanto, è ancora pericoloso su punizione: Milik, al 68esimo, va con il sinistro da posizione leggermente defilata, che scheggia la l'incrocio dei pali. L'allenatore bergamasco decide di prendere le contromisure alla crescita partenopea, immediatamente: Castagne rileva Pasalic al 69esimo. Al 71esimo, però, il risultato cambia ancora in favore dell'organico casalingo, che giunge al 2-1 sull'asse Ruiz-Milik: il primo serve il secondo, bravissimo infilare l'altissima retroguardia rivale, dribblare il portiere in uscita e ad insaccare a porta vuota. Gasperini, di conseguenza, si gioca il tutto per tutto, al 74esimo: Muriel entra in luogo del Papu. Ancelotti risponde per le rime, regalando la meritata standing ovation a Milik e lanciando al suo posto Llorente (82'). Lo spagnolo si scontra in area di rigore con Kjaer: l'ex Tottenham cade in area di rigore. Sulla ripartenza, Ilicic (dimenticato dalla difesa azzurra) batte Meret e pareggia i conti per la seconda volta. Al 2-2 atalantino, seguono numerose polemiche per la presunta irregolarità della marcatura su Llorente del difensore bergamasco. Il gioco si ferma: sono espulsi Giuntoli e Ancelotti. Si riparte con la formazione ospite che non arriva al 3-2, grazie alla grande parata dell'estremo difensore napoletano sull'ex Palermo. Sono, così, assegnati ben otto minuti di recupero nei quali il Napoli ci prova fino alla fine: Callejon, all'altezza del dischetto, stoppa la palla ma spedisce alto (96'). Il gol napoletano, tuttavia, non arriva, così finisce in parità, dopo finale incandescente.

30/10/2019

NAPOLI - ATALANTA 2-2: OROBICI CINICI, PAREGGIO CHE STA STRETTO AL NAPOLI

Il Napoli non batte l'Atalanta in casa dall'agosto 2017, poi due sconfitte in campionato. I bergamaschi arrivano a questo appuntamento con un punto di vantaggio dagli azzurri e schierano un offensivo 3-4-1-2 con Pasalić dietro Gomez ed Ilicić. Meret torna nella porta azzurra, Luperto a sinistra con Maksimović accanto a Koulibaly. Attacco Lozano-Milik. Il Napoli parte forte, Gollini prima blocca un colpo di testa di Koulibaly, poi compie una parata di istinto su Milik. Poco dopo Callejón supera proprio Gollini che però torna sui suoi passi e para il sinistro dello spagnolo. Al 16' però grande apertura di Insigne, cross di Callejón e di testa segna Maksimović portando gli azzurri in vantaggio. Dopo una parata del portiere orobico su Fabián la palla si alza verso Milik, incredibile palo di testa da un metro del polacco. Al 41' allora, punisce le azioni non sfruttate dal Napoli, la squadra ospite: passaggio filtrante di Toloi, destro strozzato da Freuler sulla quale è in ritardo Koulibaly e Meret non riesce a deviare prendendo gol tra le gambe. I tiri in porta sono 7-2, ma le squadre vanno negli spogliatoi sull'1 pari. Nella ripresa Maksimović dà troppo spazio a Pasalić che prende il palo esterno al 52'. Risponde Insigne con un tiro a giro alto di un soffio. Al 68', traversa su punizione di Milik che però trova il gol al 71' su gran lancio di Ruiz, scartando Gollini per poi batterlo di destro. Nel finale bagarre e probabile errore di Giacomelli: cross e Kjaer che pare disinteressarsi della sfera per affossare Llorente. Sul capovolgimento Ilicić fa 2-2 ma gli azzurri sono furiosi. Il grave errore degli addetti al VAR è non mandare nemmeno l'arbitro a vedere le immagini su un fallo che parrebbe proprio starci. Nel recupero Ilicić rischia anche di segnare ancora ma il solito Meret salva il Napoli da una sconfitta immeritata.

30/10/2019

NAPOLI - ATALANTA 2 - 2, FINALE DA INCUBO: RIGORE NEGATO AGLI AZZURRI E PAREGGIO DI ILICIC

Contro l'Atalanta nella 10a giornata del girone d'andata della Serie A 2019/20, il Napoli pareggia 2 - 2. Gara ordinata ma poco incisiva degli azzurri fortemente condizionata da un rigore non dato al Napoli nel finale. Ancelotti schiera dal primo minuto Lozano e propone Luperto sulla fascia sinistra con Maksimovic e Koulibaly centrali. Dominio azzurro nei primi 25 minuti del primo tempo, con gli ospiti inizialmente chiusi nella loro metà campo. Il Napoli commette molti errori in zona goal con Milik e Callejon ma la sblocca al 15esimo con Maksimovic che di testa ribadisce in rete un cross di Callejon splendidamente imbeccato da Di Lorenzo. La partita si spegne e l'Atalanta pareggia immeritatamente con Freuler al 41esimo. La prima frazione si chiude sul risultato di 1 a 1. Nel secondo tempo il Napoli prova ad imporre il proprio gioco ma non ci sono sussulti. La sostituzione di un inesistente Lozano con Mertens riaccende il match ed il Napoli segna con Milik al 70esimo dopo un assist al bacio di Fabian. La partita procede sotto il controllo azzurro ma all'86esimo succede qualcosa in area bergamasca che risulterà essere poi l'episodio chiave ai fini del risultato. Fallo che sembra netto su Llorente in area non fischiato da Giacomelli e sulla ripartenza è Ilicic a segnare dopo un inserimento in area. La partita dopo 8 minuti di recupero si chiude sul 2 a 2. Nel pazzesco finale, espulso per proteste anche Mister Ancelotti

31/10/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. MANOLAS E HYSAJ IN GRUPPO, DISTORSIONE PER ALLAN

Dopo la gara contro l'Atalanta, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Roma all'Olimpico per l'undicesima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 15. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo contro l'Atalanta hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in riscaldamento a secco, torello e seduta finalizzata al possesso palla. Chiusura con partitina a campo risotto ed esercitazioni al tiro. Manolas e Hysaj si sono allenati in gruppo. Allan, dopo l'infortunio di ieri, si è sottoposto ad accertamenti che hanno evidenziato un trauma distorsivo del ginocchio destro con interessamento del tendine popliteo. Domani la squadra tornerà in campo nel primo pomeriggio.

01/11/2019

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

L'undicesima giornata di serie A si apre con un anticipo prestigioso, sabato 2 novembre ore 15.00 allo stadio Olimpico di Roma il Napoli é ospite dei giallorossi di Fonseca in una sfida definita il derby del Sole che una volta era condita da uno splendido gemellaggio. La squadra capitolina ha scavalcato al quarto posto in classifica proprio la compagine di Ancelotti grazie ai due successi consecutivi che hanno caricato oltremodo l'ambiente giallorosso, mentre gli azzurri provengono da un doppio pareggio di cui l'ultimo in casa contro l'Atalanta che ha lasciato l'amaro in bocca e tante polemiche in casa partenopea per l'arbitraggio con molte ombre. Il tecnico portoghese alla prima esperienza in Italia ha portato numerose novità tattiche che stanno producendo i risultati sperati dopo un avvio a corrente alternata. La squadra giallorossa si dispone con un modulo tattico che si può riassumere con un 4-2-3-1 anche se talvolta Fonseca ha variato il sistema di gioco in funzione dell'avversario di turno; inoltre, a causa dei tanti infortuni sta utilizzando qualche suo calciatore in un ruolo nuovo come ad esempio Mancini che da difensore centrale sta facendo coppia in mediana al fianco di Veretout con ottimi risultati. La fase attiva viene condotta con molti uomini, gli esterni di attacco si accentrano e i terzini si alzano fin sulla linea di Dzeko occupando il campo in ampiezza mentre Zaniolo, in gran forma in questo periodo, ha libertà di movimento e svaria su tutto il fronte offensivo. Questa densità unita all'aggressività ed al grande ritmo che la Roma impone al match mettono spesso in difficoltà le squadre avversarie e non è un caso che nella scorsa partita la compagine di Fonseca pur giocando in inferiorità numerica a Udine per quasi un'ora, ha rifilato addirittura quattro reti ai friulani. La squadra di Ancelotti dovrà ridurre i cross al centro dell'area dove il gigante bosniaco è praticamente immarcabile; inoltre, è necessaria una marcatura asfissiante su Veretout dai cui piedi partono quasi tutte le azioni offensive della Roma ed è precisissimo nei continui cambi di gioco. Il Napoli dovrà affronate la gara con la mente sgombra dalle tossine post turno infrasettimanale ed essere disposto ad accettare le sfide uno contro uno con tanta fisicità, cercando di emergere nei duelli individuali che saranno la chiave per sbancare l'Olimpico. La squadra di Fonseca, come detto, attacca anche con i terzini Spinazzola e Kolarov molto alti e dunque quando subisce le ripartenze spesso si trova con i due difensori centrali uomo contro uomo; da questo punto di vista la rapidità di Mertens potrebbe creare non pochi problemi a Smalling e Juan, i quali peraltro sono talvolta imprecisi nel primo passaggio in uscita per cui un pressing organizzato potrebbe sortire effetti positivi per gli azzurri.

01/11/2019

ROMA - NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DELLA VITTORIA PER RICONQUISTARE LA ZONA CHAMPIONS

Riprende il campionato dopo il turno infrasettimanale che ha visto il Napoli perdere l'ultima posizione utile per la qualificazione alla prossima champions a vantaggio della Roma. Sarà proprio la squadra capitolina ad ospitare gli azzurri i in un insolito orario di sabato (ore 15.00) per i consueti anticipi dovuti al turno in champions di martedì prossimo quando invece toccherà agli azzurri attendere il Salisburgo al San Paolo. Dopo lo sfortunato pareggio contro l'Atalanta di mercoledì scorso, costato il quarto posto, si attende la conferma della prestazione, a tratti brillante, in un campo tradizionalmente ostico ma che ha sorriso alla squadra azzurra nelle ultime apparizioni. Il molto probabile rientro dell'ex Manolas e di Mario Rui dovrebbe ridare certezze e sicurezze ad un reparto difensivo che ultimamente ha accusato qualche sbavatura. Buone notizie arrivano dalla difesa, meno buone dal centrocampo dove per circa un mese si dovrà fare a meno di Allan infortunatosi al ginocchio mercoledì sera. Meret in porta con di Lorenzo a destra,tornato ad ottimi livelli schierato nella sua posizione naturale, Manolas e Koulibaly centrali e Mario Rui a sinistra completano la linea difensiva. Per il centrocampo si ha la netta sensazione che l'esperimento Zielinski a supporto di Fabian con Insigne ed Callejon ad occupare le due fasce verrà ripetuto. In attacco la presenza di Mertens non potrà essere messa in discussione considerate le recenti ottime prestazioni. Al belga verrà affiancato Milik tornato nuovamente goleador nella ultima gara contro gli orobici. La squadra giallorossa rivitalizzata nel morale e nel gioco dovrà fare a meno di Fazio che dovrà scontare un turno di squalifica automatico dopo l'espulsione dell'ultimo turno di campionato. Anche la panchina del Napoli dovrà fare a meno di Ancelotti anche lui appiedato dal giudice sportivo per le proteste nella parte finale della gara con l'Atalanta. Pertanto assenze illustri da una parte e dall'altra in una gara che avrà, come accade sempre quando si affrontano le due squadre, una discreta cornice di pubblico. La designazione arbitrale è ricaduta su Rocchi considerato al momento il miglior fischietto che si potesse scegliere per una gara che già si preannuncia combattuta ed equilibrata .

01/11/2019

GIUNTOLI: VOGLIAMO CHIAREZZA DAGLI ORGANI ARBITRALI, NAPOLI MERITA RISPETTO

Napoli e il Napoli meritano rispetto. Vogliamo chiarezza da parte degli arbitri". Cristiano Giuntoli, Direttore Sportivo azzurro, parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e focalizza l'episodio chiave di Napoli-Atalanta con il clamoroso rigore negato agli azzurri. "Siamo di fronte a continue anomalie che proseguono domenica dopo domencia. Non si capisce più chi comanda in campo se l'arbitro o il VAR. Purtroppo gli arbitri mostrano una mancanza di personalità che danneggia l'intero mondo del calcio". "Noi non vogliamo aiuti o riguardi particolari, noi vogliamo chiarezza. Vogliamo essere rispettati come squadra, come Club e come città" "Siamo stati penalizzati, questo è chiaro, si tratta di un episodio che deve far riflettere. Ma non ci lamentiamo per i punti persi, vogliamo solo, ripeto, la chiarezza sul VAR e sulle responsabilità dell'arbitro in campo". Perchè Giacomelli non è andato al monitor a rivedere l'episodio? "Non lo so, glielo abbiamo detto anche noi in campo. In 5 anni al Napoli non ho mai visto una cosa de genere. Riprendo le parole di Gasperini che ha detto: dal vivo mi sembrava rigore. Quindi comunque l'arbitro doveva dare rigore, poi magari lo valutava al VAR". "La correttezza del regolamento dice che è cento per cento rigore. Il difensore si scaglia con tutta la violenza su Llorente che alza il braccio per difendersi dalla carica" "Il concetto è che al VAR ci deve stare un componente esterno al mondo arbitrale, magari ex calciatori che conoscono cosa accade in campo e sanno benissimo quali sono le dinamiche di un rigore". Perchè è stato espulso Ancelotti? " "Io e Carlo siamo entrati in campo per mettere ordine e calmare i giocatori. Non esiste che l'arbitro espella Ancelotti dicendo che doveva fare qualcosa per mettere ordine. Non esiste il cartellino rosso per chi è così collaborativo. Per questo abbiamo fatto ricorso" Cosa sta mancando al Napoli in questo avvio di campionato? "Solamente i punti. I punti del Napoli non sono reali per i valori espressi e per le prestazioni fornite. Ci conforta questo, prestazioni di alto livello come quella contro l'Atalanta. Abbiamo sovrastato gli avversari nel gioco e in tutti i parametri fisici che poi abbiamo valutato dopo il match". "Credo che questa squadra stia raccogliendo meno di quanto prodotto, basterebbe vedere solo le partite con Cagliari e Atalanta in cui meritavamo la vittoria e ci ritroviamo con un solo punto" E' tornato Milik, il Napoli ha il suo bomber: "Assolutamente sì, Arek ha avuto due infortuni che lo hanno tenuto fuori due anni praticamente. L'anno scorso ha fatto una trentina di presenze segnando 20 reti. Adesso sta tornando al top e siamo molto contenti di aver investito su di lui". Di Lorenzo è la rivelazione di questa stagione non solo in azzurro ma in scala nazionale: "E' un motivo di orgoglio per noi, ma tutto il mercato ci sta dando soddisfazioni. Elmas ha mostrato grandi numeri, Llorente è un attaccante esperto che subito si è integrato. Poi abbiamo Lozano che non è ancora al massimo, ha sostenuto pochi allenamenti sinora con noi perchè spesso è fuori per la Nazionale e siamo sicuri che a breve dimostrerà il proprio valore. Siamo contenti di tutto il mercato in generale". Arrivano altre due partite importanti di fila: Roma e Salisburgo. "Sì, la qualità della Roma lo conosciamo e tra l'altro sono in un ottimo momento. Per quanto riguarda il Salisburgo abbiamo potuto comprenderne sia questanno che lo scorso il valore e lo spessore. Saranno due match duri da affrontare ma saremo all'altezza".

01/11/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI PER IL MATCH CON LA ROMA

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Roma all'Olimpico per l'undicesima giornata di Serie A in programma domani alle ore 15. Allenamento sul campo 2 per la squadra che ha svolto riscaldamento a secco e successivamente una serie di torelli. Di seguito esercizi atletici finalizzati alla reattività. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Allan. Ghoulam continua le terapie in seguito al risentimento muscolare accusato al retto femorale martedì. I convocati: Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Hysaj, Insigne, Karnezis, Koulibaly, Llorente, Lozano, Luperto, Manolas, Maksimovic, Mario Rui, Meret, Mertens, Milik, Ospina, Tonelli, Younes, Zielinski.

02/11/2019

ROMA - NAPOLI 2-1: NON BASTA UN SUPER MERET, LA ROMA BATTE GLI AZZURRI

La Roma ha vinto l'ultima e vuole ripetersi in casa. Singolare 5-2-3 schierato da Fonseca, in mezzo, Veretout e Zaniolo, Pastore e Kluivert poi, più arretrati rispetto a Dzeko. Carlo Ancelotti non ci sarà sulla panchina azzurra, il figlio Davide coordinerà i movimenti degli azzurri che ritrovano Manolas e Mario Rui. Esterni Callejón ed Insigne, attacco Milik-Mertens. Bella partita, godibile sin dall'inizio, primo vero tiro di Kluivert che da almeno diciotto metri sfiora il gran gol. Poi un'occasione di Pastore degna di nota, ma il match cambia al 19' con l'1-0. Zappacosta lascia indietro Rui, retropassaggio, Manolas esce in ritardo su Zaniolo che fa gol. Poco più tardi la Roma potrebbe segnare ancora con il diagonale di Kolarov, ma Meret è super. Al 25' c'è ancora una possibilità, rigore per mani di Callejón. Kolarov dal dischetto, ancora stupendo Meret che salva il risultato. Si svegliano allora gli azzurri, salvataggio quasi sulla linea di Smalling su Di Lorenzo, poi, prima un bel destro di Milik fuori di poco, poco dopo la parata di Lopez su un tiro da lontano di Insigne, ed ancora, al 41' traversa di testa di Milik, palla messa fuori e destro di Zielinski che sulla stessa azione prende il palo. Ad inizio ripresa, il Napoli fa ancora un regalo ai giallorossi, braccio largo di Rui in area e nuovo rigore. Veretout tira forte, Meret la tocca ma non devia ed è 2-0. Al 59' arriva anche la traversa dal limite di Kluivert, sarebbe stata una severissima punizione per gli azzurri. Breve sospensione intanto, da parte di Rocchi, per cori di discriminazione razziale da parte di alcuni tifosi di casa. Al rientro, tiro da fuori che esce di poco, da parte di Fabián. Al 71' bello scatto sulla destra di Lozano, passaggio rasoterra forte e Milik sul secondo palo segna il 2-1. Nel recupero, sponda al limite di Llorente e gran destro di Zielinski, sfera che esce di un'inezia. Non serve la punizione al limite per Milik all'ultimo respiro: barriera e vittoria alla Roma.

02/11/2019

ROMA-NAPOLI: 2-1. GLI AZZURRI SI FERMANO DI NUOVO

Big match pomeridiano all'Olimpico, alle 15 scendono in campo Roma e Napoli. Scontro al vertice molto atteso, gli azzurri devono assolutamente ritrovare prestazioni e punti per restare in scia delle prime in classifica. Ancelotti, che seguirà la gara dalla tribuna per squalifica, schiera in campo una formazione proiettata in attacco con il quartetto titolare composto da Insigne, Mertens, Milik e Callejon. La gara comincia su ritmi moderati, entrambe le formazioni non sembrano avere intenzione di accelerare le giocate ma di impostare con calma per rischiare meno possibile ed arrivare alla conclusione con lunghe manovre. I padroni di casa gestiscono il possesso palla e cercano soprattutto di affondare con lanci lunghi a scavalcare la difesa partenopea sfruttando la velocità degli esterni Spinazzola e Kolarov. Dopo alcuni tentativi dalla distanza arriva proprio grazie ad uno dei terzini giallorossi la prima occasione da rete che porta in vantaggio la Roma. Minuto 19 lancio di Mancini per la corsa di Spinazzola che sorprende Mario Rui in velocità arriva sul fondo e la mette al centro, arriva puntuale Zaniolo che tira all'incrocio e fa 1-0. Il centrocampo a due composto da Fabian Ruiz e Zielinski viene saltato con facilità dal palleggio giallorosso, difficoltà anche nell'impostazione per gli uomini di Ancelotti che pochi minuti dopo il gol subito rischiano di andare sul doppio passivo a causa di un fallo di mano ingenuo di Callejon in area di rigore. Dal dischetto però Meret para il tiro di Kolarov e mantiene in gara la squadra. Il rigore sbagliato incoraggia il Napoli ad alzare i ritmi e dalla mezz'ora prende in mano una partita fino a quel punto del tutto anonima. Ci provano soprattutto Milik ed Insigne a caricarsi i compagni sulle spalle con tiri potenti dalla distanza sempre ben neutralizzati da Lopez. Nel finale dei primi 45' la sfortuna perseguita il Napoli che prende prima la traversa con Milik e sulla ribattuta Zielinski esplode il destro che sbatte forte sul palo. Prima dell'intervallo ancora Mertens sfiora il gol con una conclusione ravvicinata che finisce alta sulla traversa. Nonostante il Napoli sembrava in netta ripresa al ritorno in campo cominciano meglio ancora i giallorossi, il pressing partenopeo va a vuoto sul possesso palla rapido della Roma. L'inferiorità numerica in mezzo al campo impedisce ogni tentativo di impostazione per il Napoli, gli uomini di Fonseca alzano i ritmi e trovano il raddoppio. Al 55' altro tocco di mano in area, questa volta l'intervento sfortunato è di Mario Rui. Cambia rigorista, dagli undici metri va Veretout che non sbaglia, 2-0. Ancelotti cerca una risposta da parte dei suoi inserendo Lozano per Callejon. All'ora di gioco va vicino al tris la Roma con la traversa colpita dalla distanza da Kluivert. Al 65' altro cambio, più centimetri in area, dentro Llorente per Mertens. Il messicano è entrato bene in partita e spinge molto sulla fascia destra dove Kolarov ha speso molto. Al 72' propio grazie ad una accelerata di Lozano arriva il gol del Napoli: disattenzione difensiva giallorossa con Lozano che sorprende in velocità tutti e la mette al centro per Milik, a porta vuota il polacco non sbaglia e accorcia le distanze 2-1. Per gli ultimi dieci minuti c'è spazio anche per Younes, esce Insigne decisamente sottotono. La Roma tuttavia respinge con ordine l'assedio finale azzurro e conquista i tre punti.

02/11/2019

IL NAPOLI NON REAGISCE. ALL'OLIMPICO 2-1 PER LA ROMA. È CRISI?

Nell'11ma giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è di scena all'Olimpico contro la lanciata Roma di mister Fonseca, mettendo da parte le polemiche della gara con l'Atalanta. Ancelotti junior (per la squalifica del papà Carlo) manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Fabian e Zielinski a centrocampo; Callejon e capitan Insigne esterni d'attacco. Mertens e Milik di punta. Fonseca risponde con un assetto altrettanto offensivo, con attacco formato da Dzeko supportato da Zaniolo, Kluivert e Pastore. Arbitra Rocchi di Firenze. Al VAR Aureliano di Bologna. La Roma cerca subito di mettere il Napoli alle corde, e dopo qualche conclusione velleitaria di Kluivert, al 14' la Roma passa con Zaniolo, il cui sinistro si infrange nel sette alla sinistra di Meret. Al 26' Rocchi vede un braccio di Callejon che toglie la palla dalla disponibilità di un romanista. Rivisto al VAR è rigore per i giallorossi ed infatti il fiorentino lo fischia. Dagli 11 metri calcia Kolarov ma Meret è bravissimo. E il Napoli? Finalmente si sveglia al 29', quando su colpo di testa di Di Lorenzo, ci vuole un salvataggio sulla linea di Smalling. Al 33' e al 35' due conclusioni di Insigne e Milik, nel primo caso ci vuole Pau Lopez, nel secondo caso la palla sfiora il palo. Al 41' una delle fotografie del Napoli di questa stagione: cross di Mertens per Milik, il polacco colpisce la traversa, la palla giunge a Zielinski e palo. Se nel caso del numero 99 si tratta di gol sbagliato, nel caso del numero 20 è veramente sfortuna nera. E si va al riposo sull'1-0 per la Roma. Ci si aspetta dagli spogliatoi per la seconda metà della gara un Napoli rabbioso, ma al 53', dopo la traversa di Zaniolo, c'è un altro penalty per la Roma, su fallo di mano di Mario Rui. Veretout calcia, Meret devia ma non può evitare che la palla entri per il 2-0 giallorosso. Ancelotti allora manda dentro Lozano al posto di Callejon e Llorente al posto di Mertens. Al 67' Rocchi sospende per quasi due minuti la gara per continui cori di discriminazione territoriale da parte dei tifosi romanisti verso Napoli e i napoletani. Quando si riprende, al 72' Lozano mette una gran palla per Milik che a porta vuota non può sbagliare e segna il 2-1. Entra anche Younes al posto di Insigne. Nella Roma entrano Perotti, Under e Santon. Il Napoli cerca con le residue forze il pareggio, ma dopo quasi 7 minuti di recupero, Rocchi sancisce la vittoria della Roma che scappa a quota 22 punti in classifica, lasciando il Napoli al sesto posto a quota 18. Juve, Inter ed Atalanta hanno la possibilità di allungare in classifica. Al di là di discorsi sulle decisioni arbitrali, che sono differenti da partita in partita, al di là della sfortuna (10 pali già all'attivo per il Napoli, si batterà il record di 29 dell'anno scorso), al di là di qualche infortunio di troppo, bisogna dire che il Napoli ormai sembra incappato nella classica stagione storta, tanto temuta ma forse la si poteva anche aspettare. La squadra è senza personalità ed ha poca lucidità nelle scelte delle giocate. Due punti in tre partite. Napoli fuori dalla lotta scudetto, ma soprattutto Napoli fuori dalla Champions. Quali soluzioni, prima che sia troppo tardi?

03/11/2019

ROMA - NAPOLI 2-1: BRUTTA PRESTAZIONE, GLI AZZURRI TORNANO A MANI VUOTE DALL'OLIMPICO

Il Napoli torna a mani vuote dalla trasferta all'Olimpico. La squadra azzurra regala i primi trenta minuti ad una Roma che non crede ai propri occhi. I giallorossi messi bene in campo da mister Fonseca iniziano con un buon possesso palla e con immediate verticalizzazioni che mettono in ansia la retroguardia partenopea. Il primo tempo è un festival degli errori dove Koulibaly in difesa e Fabian a centrocampo sono la brutta copia dei giocatori ammirati fino al campionato scorso e contesi dai migliori club europei. Una ripartenza della Roma sulla destra con lo scarico al centro consente a Zaniolo lasciato colpevolmente solo di battere a rete trafiggendo Meret. Ci si attende una reazione d'orgoglio del Napoli ma è ancora la Roma che ha il match point, infatti un tocco con la mano di Callejon porta all'inevitabile calcio di rigore poi parato da Meret a Kolarov. A questo punto scompare la Roma ed il Napoli sale in cattedra avendo la concreta possibilità di rimediare ma prima Milik e poi Zielinski colpiscono i legni avversari vanificando il tentativo di pareggiare la gara. Inizia il secondo tempo e Mario Rui, non un granché la sua prestazione, tocca il pallone con il braccio largo in area, calcio di rigore inevitabile. Questa volta incaricato del tiro è Veretout che non sbaglia nonostante l'intervento di Meret. Entrano Lozano e Llorente in luogo di Callejon e Mertens ed il Napoli riesce ad accorciare le distanze con un tocco sotto misura di Milik su assist proprio del messicano. Il forcing finale non produce nulla tranne un calcio di punizione di Milik proprio allo scadere che si infrange sulla barriera A Roma si è visto un Napoli scarico, senza idee e con molti giocatori totalmente fuori condizione. Dopo questa sconfitta devono essere riviste totalmente le aspirazioni di questa squadra che vede allontanarsi sempre di più anche la zona champions. È necessario immediatamente rimboccarsi le maniche e ritrovare la concentrazione perché martedì arriva il Salisburgo ed il Napoli non può assolutamente permettersi un ulteriore passo falso.

04/11/2019

NAPOLI - SALISBURGO: L'ANALISI TATTICA

All-in sulla Champions League per il Napoli che deve mettersi alle spalle questo periodo negativo in campionato; infatti, una vittoria contro il Salisburgo al San Paolo per gli uomini di Ancelotti significherebbe qualificazione aritmetica agli ottavi della massima competizione continentale per club e, di conseguenza, restituirebbe un minimo di serenità all'ambiente partenopeo che nell'ultimo periodo soffre la mancanza di risultati in ambito nazionale. Di contro, gli austriaci sono costretti a fare bottino pieno per non abbandonare già le velleità di passaggio del turno in un girone che vede anche la presenza dei campioni in carica del Liverpool oltre al fanalino di coda Genk. La squadra di Marsh all'andata ha destato un'ottima impressione al cospetto di un avversario di rango superiore, pur denotando dei limiti tattici legati soprattutto all'atteggiamento ultra offensivo tenuto dagli austriaci con il 4-4-2 che di fatto era un 4-2-4 considerato che i due esterni erano degli attaccanti aggiunti. La squadra biancorossa, oltre a delle buone individualità, ha mostrato comunque una grande predisposizione al sacrificio con tutti gli uomini che pressano in maniera costante e, con queste premesse, rappresenta un pericolo ulteriore per il Napoli che in questo momento vive anche un momento di sfiducia oltre che di poca lucidità. Gli azzurri dovranno essere molto attenti alle verticalizzazioni favorite dai movimenti continui di Haaland e dai tagli verso il centro di Minamino e Hwang Hee-Chan che all'andata creò non pochi problemi a Malcuit. Ciò anche in considerazione del fatto che mancherà Allan che è l'unico interditore tra i centrocampisti azzurri e, da questo punto di vista, ci potrebbe essere una chance per Elmas. Potrebbe essere l'occasione per rivedere in attacco la coppia di "piccoletti" formata da Mertens e Lozano in quanto la retroguardia austriaca spesso gioca molto alta ed accetta l'uno contro uno, per cui la velocità dei folletti azzurri a campo aperto diventerebbe un fattore da sfruttare in fase offensiva. Peraltro il messicano ha mostrato cenni di ripresa nell'ultima trasferta culminata con la sconfitta dell'Olimpico, a questo punto il tecnico darebbe continuità di prestazioni ad un calciatore che sinora non ha mostrato il suo vero valore. Chiudere la pratica Champions è imperativo categorico per il Napoli che poi potrà concentrarsi esclusivamente sul campionato per cercare di rientrare nei posti di classifica più consoni al valore di questa squadra e alle aspettative dell'ambiente.

04/11/2019

ANCELOTTI: NON SONO D'ACCORDO CON IL RITIRO MA NOI PENSIAMO SOLO ALLA GARA CON IL SALISBURGO

A Castelvolturno, nella sala stampa della SSC Napoli, si è svolta la consueta conferenza che precede la gara di Champions. Hanno parlato il mister Ancelotti e il difensore Manolas. Domani sera, il Napoli sarà impegnato con il Salisburgo, al San Paolo. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dai due protagonisti Ancelotti: "la notizia del giorno è che domani abbiamo una partita importante. Poi, sulla decisione della società di mandarci in ritiro, non sono d'accordo ma noi dobbiamo accettare. A noi è mancata la continuità nelle partite, tranne che nella Champions. Sono certo che teniamo l'intensità alta possiamo tenere testa a tutti. Nei mie rapporti con il Presidente non cambia nulla, anzi mi ha chiamato poco fa per gli auguri. Ma il ritiro, rispetto all'importanza della partita è un dettaglio. Sono preoccupato per il momento ma mantengo la calma e la mente fredda per le mie valutazioni. La nostra impostazione di gioco non cambirà rispetto alla gara di andata. Cercheremo di sfruttare la velocità offensiva e di restare compatti in difesa. Il Salisburgo mette tanta intensità e ha tanta qualità offensiva." Manolas: "io non voglio parlare della decisione della Società, rispondo solo a domande sull partita. Io e Koulibaly abbiamo fatto quasi sempre bene, non capisco perche' si parla sempere della difesa. La squadra difende in 11 cosi come attacca in 11 . La squadra dipende da tutti. Siamo una squadra forte ma dobbiamo esserlo per tutta la partita ed essere più "cattivi". gare facili non ce ne sono e lo abbiamo visto a Roma e non solo. Possiamo e dobbiamo fare meglio. Quando prendiamo gol, non è mai colpa di un solo giocatore (a meno di un errore individuale). Dobbiamo lavorare di più sulla fase difensiva, bisogna pressare di più e a Roma quando lo abbiamo fatto, si è visto in campo." Foto: SSC Napoli

05/11/2019

NAPOLI - SALISBURGO, IL RISCATTO DEGLI AZZURRI PASSA DALLA CHAMPIONS LEAGUE

Dopo la disfatta contro la Roma, i partenopei tentano di ripartire contro il Salisburgo cercando una qualificazione a tempi di record. Una gara importantissima, quella di stasera al San Paolo, dove gli uomini di Ancelotti proveranno a cancellare le brutte prestazioni viste in campionato sedando così le polemiche degli ultimi giorni. Come già accennato, gli azzurri in caso di successo otterrebbero la qualificazione agli ottavi con ben due turni di anticipo. Un piccolo traguardo che coronerebbe il percorso più che positivo dei napoletani nel girone di Champions League. Tuttavia, l'avversario che i padroni di casa si troveranno di fronte è una delle squadre emergenti più interessanti di questa prima parte di competizione. Infatti, gli austriaci sono una formazione giovane, determinata e con buone qualità; un mix di fattori che la rendono pericolosa per chiunque se la trovi dinanzi. Inoltre, il Salisburgo è anche la casa dell'attuale capocannoniere della Champions, Erling Haaland, con 6 reti all'attivo. Il talento norvegese sembra intenzionato a lasciare il segno, soprattutto contro squadre ben più forti della propria. I partenopei, che già hanno avuto un assaggio della sua forza, dovranno essere bravi nel tenere alla larga la punta norvegese da Meret e sprecare il minor numero di occasioni così da capitalizzare il gioco creato. Infine, gli azzurri non dovranno avere black out tecnico - tattici come avvenuto contro i giallorossi per non rischiare eventuali contraccolpi psicologici. Passando alla probabile formazione azzurra, Ancelotti dovrebbe confermare il 4-4-2 con Meret tra i pali mentre, in difesa, potrebbero essere riconfermati i giocatori schierati contro la Roma. A centrocampo, probabilmente Elmas potrebbe fare coppia con Fabian mentre sugli esterni Insigne e Callejon dovrebbero essere confermati. Infine, in avanti, il tecnico azzurro vorrebbe sfruttare la velocità e la tecnica di Mertens e Lozano contro la fisicità e la carente mobilità della difesa austriaca.

05/11/2019

AL SAN PAOLO, NAPOLI-SALISBURGO 1-1 IN RIMONTA. QUALIFICAZIONE AGLI OTTAVI RINVIATA

Nella 4° giornata della Champions League 2019-2020, il Napoli riceve il Salisburgo nella prima gara del girone di ritorno. Obiettivo per gli azzurri, vincere per ufficializzare il passaggio agli ottavi di Champions. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Fabian e Zielinski a centrocampo; Callejon e capitan Insigne esterni d'attacco. Lozano e Mertens di punta. Marsch ricorre al 3-5-2 con Haaland e Wang in attacco, mentre Minamino e Szoboszlai sono a supporto. Arbitra il polacco Marciniak. Al VAR Gil. Nei primi minuti è protagonista Onguéné, prima nella propria area con un quasi autogol scongiurato da Coronel, poi nell'area avversaria con un colpo di testa che sfiora il palo di poco. Al 10' Wang punta Koulibaly e viene messo giù dal senegalese. È rigore. Viene trasformato da Haaland che segna l'1-0 austriaco e il suo 7° gol in 4 partite. La reazione del Napoli è immediata, ma si esplicita col palo (l'ennesimo) colpito da Callejon al 13'. Napoli sfortunatissimo che però spreca anche tanto. Per trovare il gol, ci vuole un'autentica prodezza da parte di Lozano che conquista palla al limte dell'area e spara verso la porta di Coronel. È il 43' minuto. Si va al riposo sul pari. Nella ripresa ci si aspetta il 2-1 del Napoli, ma per poco non è Wang a trovare il 2-1. Ancelotti lancia dentro Luperto al posto di Mario Rui, Milik al posto di Mertens e Llorente al posto di Lozano. Ma l'occasione più nitida è per Insigne, il cui cross sbagliato termina sul palo e poi dietro la testa di Coronel, quindi in calcio d'angolo. Ancora sfortuna per il Napoli, ma quanta imprecisione. E quanta imprecisione anche per Llorente che negli ultimissimi secondi fallisce per due volte il 2-1. Ma termina solo 1-1. Il Napoli manca la qualificazione, ma è solo rinviata nelle due ultime giornate, prima a Liverpool e poi l'ultima al San Paolo. Detto ciò, la squadra non riesce più a vincere. Nelle ultime quattro gare ufficiali (3 in campionato, 1 in Champions) nessuna vittoria, tre pari e una sconfitta. Un momento difficile che bisognerà superare a partire dal campionato, quando sabato sera verrà al San Paolo un Genoa disperatamente bisognoso di punti.

06/11/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA GARA CON IL GENOA

Dopo la gara con il Salisburgo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa per l'anticipo della 12esima giornata di Serie A in programma sabato al San Paolo alle ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio in Champions League hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, hanno iniziato la seduta con una fase di riscaldamento seguita da una serie di torelli. Successivamente esercizi tecnici e allenamento finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lavoro personalizzato per Allan. Lavoro personalizzato e terapie per Ghoulam.

06/11/2019

SSC NAPOLI, IL COMUNICATO PER GLI EVENTI POST SALISBURGO

La Società comunica che, con riferimento ai comportamenti posti in essere dai calciatori della propria prima squadra nella serata di ieri, martedì 5 novembre 2019, procederà a tutelare i propri diritti economici, patrimoniali, di immagine e disciplinari in ogni competente sede. Si precisa inoltre di aver affidato la responsabilità decisionale in ordine alla effettuazione di giornate di ritiro da parte della prima squadra all'allenatore della stessa Carlo Ancelotti. Infine comunica di aver determinato il silenzio stampa fino a data da definire

08/11/2019

ALLENAMENTO AL SAN PAOLO PER GLI AZZURRI: FISCHI E CONTESTAZIONE

Fischi, contestazione e striscioni, pochissimi applausi, sia all'esterno dello stadio che all'interno. Questo è il bilancio della seduta di allenamento sostenuta dagli azzurri al San Paolo, aperto eccezionalmente per i solo possessori di abbonamento. Pochi, comunque, i sostenitori azzurri presenti sugli spalti. Questo il report dell'allenamento, estrapolato dal sito ufficiale della SSC Napoli, unitamente alla foto di copertina "Gli azzurri preparano il match contro il Genoa di sabato per la 12esima giornata di Serie A (ore 20.45). Dopo una prima fase di riscaldamento la squadra ha svolto esercitazioni tecniche. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Allan e Mario Rui hanno svolto parte dell'allenamento differenziato e parte in gruppo. Ghoulam ha fatto terapie e allenamento personalizzato. Meret ha lavorato in palestra. Manolas non si è allenato per un attacco febbrile."

08/11/2019

DOMANI NAPOLI - GENOA: ORA GLI AZZURRI NON AVRANNO ALIBI. DEVONO CONQUISTARE I 3 PUNTI

Il Napoli ospita al San Paolo il Genoa in una gara che a questo punto potrebbe essere (quasi) determinante per il futuro. Infatti, dopo gli ultimi episodi che hanno visto contrapporsi in un braccio di ferro giocatori e società, un'ulteriore brutta prestazione con un risultato negativo potrebbe accelerare una rivoluzione inevitabile al termine del campionato. La mancata adesione al ritiro ordinato dalla società e le inevitabili ripercussioni sull'umore della tifoseria potrebbero rappresentare uno stimolo ad una grande prestazione contro i liguri che, dopo due risultati negativi, hanno l'assoluta necessità di raccogliere punti vitali per la classifica . Le previsioni sui giocatori che entreranno in campo sono azzardate. Al netto di un turnover ragionato al quale fino ad oggi Ancelotti ci ha abituato, si aggiungono anche gli episodi dell'ultima settimana che sicuramente non contribuiscono a portare serenità anche nella scelta della formazione titolare. In porta dovrebbe toccare a Ospina, davanti a Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly ed a sinistra Luperto. I maggiori punti interrogativi sono a livello del centrocampo dove dovrebbe trovare spazio Elmas, al fianco di Fabian con Callejon (o Younes) e Zielinksi. In attacco, Lozano e Milik D'altro canto il Genoa si schiera con una squadra che presenta alcuni elementi di qualità come l'ex Pandev, Kouamè (che non sarà del match) e Pinamonti che ha ben figurato nell'ultimo mondiale Under 20. Pochi i tagliandi venduti, dirigerà il Sig. Calvarese di Teramo, arbitro esperto ed affidabile con cui il Napoli vanta una discreta tradizione positiva.

08/11/2019

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA

Dodicesima giornata di serie A, al San Paolo sarà di scena l'anticipo serale che vede il Genoa contrapposto al Napoli. C'è da aspettarsi un clima surreale a Fuorigrotta dopo gli ultimi fatti accaduti in casa partenopea per cui l'ambiente, per una volta, potrebbe rivelarsi un ostacolo sulla strada che porta alla vittoria contro il Grifone che, dal suo canto, non se la passa bene in campionato malgrado l'avvicendamento in panchina con Thiago Motta che ha sostituito Andreazzoli. Il tecnico italo-brasiliano alla sua prima esperienza da allenatore professionista ha avuto un avvio esaltante con la vittoria contro il Brescia ma dopo ha subito due sconfitte di cui l'ultima in casa contro l'Udinese a dir poco inaspettata. In queste prime uscite il Genoa si è schierato con un 4-2-3-1, applicando grande pressing e linea di difesa piuttosto alta. Con questa filosofia è evidente che i rossoblù sono molto pericolosi in fase offensiva ma soffrono oltremodo le transizioni per vie centrali dove Radovanovic e Shoone non sempre garantiscono la giusta copertura alla linea difensiva. Non è sbagliato prevedere che per questa occasione Thiago Motta possa optare per un cambio di modulo, magari utilizzando una difesa a tre e cinque centrocampisti per fare densità nella propria metà campo e togliere spazi alla manovra azzurra. Ciò anche in considerazione delle tante assenze in casa ligure, in particolare quelle di Saponara e Kouame. Nonostante la compagine genoana si trovi invischiata nei bassifondi della classifica, in rosa ci sono calciatori di tutto rispetto come Zapata, Shoone ed il sempiterno Pandev; inoltre, il tecnico può disporre di tanti giovani interessanti, in particolare Romero, Agudelo e Pinamonti che sinora hanno mostrato numeri molto interessanti. Anche Ancelotti dovrà fronteggiare un gran numero di defezioni fra i suoi calciatori ma quello che più conta è ritrovare un minimo di serenità dopo le tante voci che si sono rincorse nel post Salisburgo. Le scelte del tecnico, che sperabilmente non saranno condizionate da fattori extracalcistici, dovranno essere volte alla conferma dello spartito tattico che sta perseguendo, anche se sarebbe opportuno avere un centrocampista in più per guadagnarne in equilibrio ed occupazione degli spazi più omogenea. Ovviamente il differente schieramento del Genoa potrebbe far variare le strategie offensive del Napoli che, comunque, dovrà occupare sin da subito e stabilmente la trequarti avversaria per cercare di sbloccare il risultato e con esso una situazione non proprio serena. La vittoria è l'unica medicina in questi casi per ricompattare l'ambiente e riprendere la scalata alle posizioni di classifica più consone al valore della squadra azzurra.

09/11/2019

NAPOLI - GENOA 0-0, PARI A RETE INVIOLATE: È NOTTE FONDA PER GLI AZZURRI

Posticipo serale della 12esima giornata di Serie A: il Napoli sfida il Genoa, al termine di una settimana rovente. La gara finisce in parità: un risultato giunto alla fine di un match, foto del momento cupo della squadra. Ancelotti deve fare a meno di Manolas e all'ultimo anche di Milik. Il 4-4-2 è composto dal portiere Ospina, Di Lorenzo e Hysaj sulle corsie esterne, ai fianchi di Maksimovic e Koulibaly. Callejon ed Insigne sono le ali del centrocampo, completato da Fabian Ruiz e Zielinski. Thiago Motta risponde con un coraggioso 4-3-3. Radu è protetto dalla retroguardia formata da Andersen, Romero, Zapata e Pajac. Schone, in cabina di regia, è coadiuvato da Cassata e Lerager. Pinamonti è il riferimento offensivo, con Pandev ed Agudelo in appoggio all'ex Frosinone. I padroni di casa iniziano benissimo, trovando il vantaggio con Insigne. Ma la rete del talento di Frattamaggiore viene annullata per la posizione di Lozano (inconcludente a tu per tu con il portiere), assistito precedentemente da Mertens. I rossoblu allora cercano di alzare il baricentro, basandosi su una fitta rete di passaggi. Tuttavia, i partenopei sono propositivi: Zielinski impegna seriamente Radu (deviazione in corner) al 16esimo; Mertens ci prova al 22esimo e al 25esimo, ma è murato da Romero sul più bello. Gli ospiti reagiscono al 31esimo: Agudelo trova Pandev, posizionato benissimo, al centro dell'area, ma il macedone svirgola il suo mancino. Dopo quattro minuti, ancora Genoa pericoloso: cross di Andersen in area, spazzato a fatica dalla difesa ligure. Il Napoli, invece, si porta dalle parti di Radu in ripartenza al 38esimo: Callejon è fermato da Pajac al momento del tiro. È l'ultimo episodio di un primo tempo non proprio indimenticabile. La ripresa inizia senza cambi, e con un Genoa arrembante. Pandev, al 47esimo, riceve la sfera defilato dal limite e lascia partire un sinistro a giro, che sfiora l'incrocio dei pali: vantaggio sfiorato per pochissimo. La compagine casalinga tenta di impensierire i rossoblu, dopo sei minuti: Radu respinge la conclusione di Mertens. Ancelotti, quindi, procede con il primo cambio: fuori uno spento Callejon, dentro Llorente (60'). Invece, gli uomini guidati da Motta mettono alle corde i rivali sull'asse Agudelo trova il libero Pinamonti, con un preciso assist, che centra la porta, ma Koulibaly salva tutto sulla linea (62'). Il Napoli è impalpabile: privo di idee e di mordente. Il tecnico di Reggiolo, allora, procede con il secondo cambio a sua disposizione: al 66esimo, Elmas rileva Insigne. Dopo tre minuti, Fabian Ruiz va con il sinistro dal limite: Radu si fa trovare pronto. Thiago Motta, dal canto suo, richiama Pandev in panchina e lancia Cleonise all'80esimo. L'allenatore partenopeo, invece, ultima le sostituzioni all'84esimo spedendo in campo Luperto per Hysaj. Poco dopo, Radu nega con un grandissimo colpo di riflessi il gol della vittoria agli azzurri: Elmas di testa centra l'angolino basso della porta, ma l'estremo difensore genoano è a dir poco provvidenziale. I rossoblu perdono Cassata per infortunio, all'88esimo: spazio per Radovanovic. Mentre Agudelo fa spazio a Ghiglione al 95esimo. Negli ultimi scampoli di match, non accade nulla. Il Napoli non va oltre l'0-0. La crisi continu

09/11/2019

ANCORA UN NAPOLI INCOLORE. SOLO 0-0 PER IL NAPOLI AL SAN PAOLO COL GENOA!

Nella 12° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita un Genoa sempre più invischiato nei bassifondi della classifica. Ancelotti manda in campo Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Hysaj in difesa; Fabian e Zielinski a centrocampo; Callejon e capitan Insigne esterni d'attacco. Lozano e Mertens di punta. Thiago Motta risponde con un 3-5-2 con l'ex Pandev e

Pinamonti in attacco, un centrocampo folto e chiuso ed un atteggiamento difensivo al massimo. Arbitra Calvarese di Teramo. Al VAR Chiffi di Padova. Pronti, via, il Napoli segna al 2' con Insigne, ma il gol viene annullato per fuorigioco di Lozano. Poi solo tanta confusione, qualche tiro dalla distanza di Zielinski e nessun pallone giocabile per Mertens e Lozano (quest'ultimo fuori ruolo ancora una volta). Il primo tempo scorre via su una parata di Radu che respinge una conclusione del solito Zielinski, poi via fino al 45'. Si va al riposo tra i fischi dei tifosi. Nella ripresa pochissimo, e quel pochissimo lo fa il Genoa con Agudelo che serve Pinamonti, ma c'è uno straordinario salvataggio di Koulibaly ad un metro dalla porta. Ancelotti cerca di scuotere la squadra mandando dentro Elmas, Llorente e Luperto al posto di Insigne, Callejon e Hysaj. Lozano viene riportato sull'esterno a destra e combina l'assist per il colpo di testa di Elmas, gran parata di Radu all'86'. Finisce qui: 0-0. Senza cattiveria, senza voglia, senza reattività, senza rispetto, senza nerbo, senza nulla che somigli al desiderio di superare questa settimana terribile ed una classifica che vede il Napoli fuori da tutto con soli 19 punti dopo 12 giornate. La pausa serve solo per non vedere questo scempio che non è più calcio ma è altro. I tifosi contestano, i giocatori non reagiscono, la società non decide, la guida tecnica si è assopita sui problemi. Come se ne esce?

12/11/2019

NAPOLI - BOLOGNA, BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI

I biglietti per la gara di Campionato Napoli – Bologna che si disputerà il 1° Dicembre 2019 ore 18.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da Mercoledì 13 Novembre 2019 ore 10.00. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 45,00 Curve € 25,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101

12/11/2019

NAPOLI, OGGI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Dopo la gara col Genoa il Napoli riprenderà la preparazione nel pomeriggio al Centro Tecnico. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 23 novembre con Milan-Napoli, 13esima giornata in programma a San Siro (ore 18).

15/11/2019

NAPOLI, COME USCIRE DA QUESTO MOMENTO NEGATIVO?

La sosta per le nazionali questa volta è quanto mai opportuna per il Napoli che non sta attraversando un periodo facile sotto l'aspetto dei risultati che, inevitabilmente, si ripercuote in maniera negativa anche sull'ambiente che sembra patire una sorta di depressione sportiva. Da questo punto di vista ognuno pensa di avere il giusto rimedio per risollevare le sorti della compagine azzurra, tuttavia l'unico che può trovare una soluzione in tempi rapidi è Carlo Ancelotti che dei suoi uomini conosce pregi e difetti. Invero, il tecnico azzurro non è esente da colpe perché la squadra sembra smarrita principalmente sotto l'aspetto tattico e mentale e, di conseguenza, da qui che si deve intervenire trovando le opportune soluzioni. Nelle ultime uscite è apparso evidente il vuoto che si crea in mezzo al campo a causa dell'inferiorità numerica rispetto agli avversari, in più la squadra partenopea non è equilibrata in quanto le linee sono molto distanti tra loro. Non è una questione di moduli, 4-4-2 o 4-3-3, piuttosto di equilibrio ed occupazione del campo in maniera omogenea e tutti devono fare la doppia fase aiutando i compagni di squadra. In particolare il centrocampo andrebbe rinfoltito numericamente specie in fase di non possesso, in ciò è oltremodo urgente il recupero di Allan, tenuto conto che è l'unico in quel settore ad avere caratteristiche più difensive. Inoltre, il Napoli sembra aver smarrito la via del goal sebbene crei tante occasioni ogni partita e questo è frutto, probabilmente, della scarsa serenità che scaturisce anche dalla mancanza di risultati. Probabilmente una vittoria prestigiosa contribuirebbe a "sanare tutte le ferite" e mettere a tacere i mugugni; l'occasione c'è considerato che gli uomini di Ancelotti devono affrontare la doppia sfida in Champions con Liverpool e Genk che dovrebbe promuovere gli azzurri agli ottavi della massima competizione europea senza dimenticare le gare di campionato dove il Napoli ha il dovere di rientrare tra le prime quattro della classifica prima della sosta.

17/11/2019

LIVERPOOL - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI

Per la gara Liverpool vs Napoli, valida per il Group Stage Champions League, in programma il giorno 27 Novembre 2019 in Inghilterra alle ore 20.00 (ora locale), in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 10.00 di Lunedì 18 Novembre 2019, fino alle ore 12.00 di Mercoledì 20 Novembre 2019 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sara' disponibile la prenotazione di un voucher mediante la compilazione di un modulo on line presente sul sito ufficiale della SSC Napoli, cliccando qui. Si precisa che la compilazione del modulo online non garantisce la prenotazione del voucher, ma è necessaria per procedere all'acquisto sul sito della ticketone. La procedura generera' un documento pdf che il tifoso ricevera' via email e che dovra' obbligatoriamente stampare e presentare al botteghino n. 5 dello stadio San Paolo nei giorni Giovedì 21 e Venerdì 22 Novembre 2019, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, CHE DEVE ESSERE SOSTITUITO con il titolo valido per l'accesso al settore ospiti dello stadio Stadio Anfield, fornito dal Liverpool, previa contestuale compilazione e sottoscrizione di un modulo informativo e presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validita' (passaporto o carta d'identita' valida per l'espatrio, non sara' considerata valida la patente) e consegna di una fotocopia dello stesso, sara' consentito il ritiro del tagliando anche previa presentazione di delega dell'acquirente che dovra' allegare copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. Il prezzo del biglietto, spettante al Liverpool e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione e' di circa € 56,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Ticketone per la transazione on line. La SSC Napoli ha inoltre realizzato l'opportunita', d'intesa con la Questura di Napoli, di adottare un'ulteriore modalita' di distribuzione dei tagliandi, attraverso l'intervento di primario tour operator, che mettera' a disposizione dei tifosi della SSC Napoli che desiderano assistere alla gara, la possibilita' di acquistare esclusivamente un pacchetto di viaggio, comprendente biglietto aereo su volo charter, i trasferimenti in autobus dall'aeroporto allo stadio e viceversa, ed il biglietto che da' diritto ad assistere alla gara. D'intesa con SSCN il Tour Operator fara' i suoi migliori sforzi per porre in vendita il pacchetto di viaggio ad un prezzo "calmierato" al fine di rendere disponibile un'opportunita' che possa facilitare l'organizzazione della trasferta per i tifosi che intenderanno seguire la squadra. Il tour operator, Reteuropa Viaggi e Turismo srl – Cis Nola, propone il pacchetto di viaggio, attraverso i seguenti operatori: Reteuropa Viaggi e Turismo (Nola) Cis Nola isola 3 torre 3 Tel. 081/5108286 Planet Travel (Napoli) Via Francesco Solimena, 68 Tel. 081/3654550 Freelander Viaggi (Napoli) Via dell'Epomeo, 400 Tel. 081/7662801 14° Poerio (Napoli) Via Carlo Poerio, 14 Tel. 081/7640623 Inperoso Tours (Crispano) Via Armando Diaz, 27/29 Tel. 081/8363304 Vesuvian Travel (San Giuseppe V.no) Via Europa, 12 Tel. 081/5296994 Bolina Viaggi (Ottaviano) Viale Elena, 82 Tel. 081/5289574

22/11/2019

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riprende il campionato di serie A con la tredicesima giornata che presenta tre anticipi di lusso. Infatti, alle 15,00 l'Atalanta ospita la Juventus mentre alle 20,45 l'Inter va a far visita al Torino. L'attenzione degli appassionati è altresì focalizzata sull'incontro delle 18,00 a San Siro dove il Napoli affronterà i padroni di casa del Milan. Le due squadre non stanno attraversando un buon periodo e da questo punto di vista la sosta per le nazionali potrebbe essere stata salutare per recuperare energie fisiche e mentali. Quindi, l'occasione è ghiotta per entrambe le formazioni per riscattarsi visto che il Milan viene da tre sconfitte nelle ultime quattro gare mentre gli azzurri non vincono da oltre un mese. La Società rossonera ha da poco cambiato la guida tecnica affidandola a Pioli il quale è subentrato a Giampaolo. L'allenatore nativo di Parma ha cambiato radicalmente il sistema di gioco passando da un 4-3-1-2 ad un 4-2-3-1 anche se i numeri non danno l'esatta percezione delle novità tattiche apportate dal mister ex Fiorentina. Infatti, la squadra rossonera si dispone in maniera asimmetrica ed a seconda delle fasi di gioco cambia radicalmente il modo di stare in campo; in fase offensiva Pioli chiede solitamente al terzino destro di rimanere bloccato per favorire gli avanzamenti del sorprendente Theo Hernandez il quale sull'out mancino attacca la profondità e sfrutta i movimenti di Calhanoglu che si accentra. Sul versante opposto Suso rimane larghissimo al fine di avere copertura in ampiezza grazie anche al posizionamento di Paquetà che ha libertà di svariare su tutto il fronte offensivo ed al continuo movimento della punta che solitamente è Piatek il quale si alterna con il giovane Leao. A centrocampo, invece, il Milan ha qualche problema in più perchè Kessie e Biglia sembrano in ritardo di condizione tanto da perdere posizioni nelle gerarchie di Pioli a favore di Bennacer e Krunic mentre Bonaventura non è ancora quello ammirato prima del grave infortunio subito lo scorso anno. Pertanto, viste le assenze per squalifica di Calhanoglu e Bennacer è probabile che il tecnico dei rossoneri opti per un ulteriore cambio tattico schierandosi con un 4-3-3 o addirittura con un più equilibrato 4-4-2. Gli azzurri dovranno in primis ritrovare la serenità giusta per affrontare questo match dai tanti risvolti, su questo è determinante la mano di Ancelotti. Da un punto di vista tattico ci sarà da presidiare con attenzione le fasce laterali dove Suso e Theo Hernandez se in giornata possono risultare determinanti. Occhio ai movimenti delle mezzali che tendono a portare fuori zona i difendenti avversari per aprire spazi agli inserimenti da dietro. In fase offensiva gli azzurri dovranno essere aggressivi su Biglia considerato che il Milan riparte solitamente dalle retrovie "appoggiandosi" proprio sul metodista che per l'occasione dovrebbe essere l'argentino il quale non ha il ritmo partita e qualcosa potrebbe concedere. Sull'out destro dell'attacco partenopeo si potrebbero aprire spazi interessanti perchè lo spagnolo Hernandez spesso non rientra con i tempo giusti per cui oltre a Callejon e a Di Lorenzo che solitamente operano da quelle parti sarà opportuno che anche una delle punte vada ad attaccare quella zona di campo. Inutile sottolineare l'importanza di questo match in un momento delicato per quanto avvenuto in casa Napoli nell'ultimo periodo ma anche e soprattutto in vista delle prossime partite nelle quali gli azzurri si giocano tanto.

23/11/2019

MILAN-NAPOLI 1-1, PARI ANONIMO AL MEAZZA: BONAVENTURA RISPONDE AD INSIGNE.

L'anticipo delle 18.00 della 13esima giornata di Serie A si gioca a San Siro, dopo la sosta per le Nazionali: sfida importantissima per il futuro di entrambe le compagini. Il match si conclude in parità: partenopei anonimi e spreconi. Ancelotti propone il solito 4-4-2. Meret è in porta; Maksimovic e Koulibaly, davanti all'ex Spal, con Di Lorenzo e Hysaj, a completamento della difesa. Allan e Zielinski sono affiancati, a centrocampo, da Callejon ed Elmas. Lozano ed Insigne sono i riferimenti offensivi. Pioli risponde con il 4-3-3: Donnarumma è protetto dal quartetto Conti-Musacchio-Romagnoli-Hernandez. Paquetà, Biglia e Krunic, in mediana, giostrano in all'estremo rdel trio avanzato Rebic-Piatek-Bonaventura. I padroni di casa iniziano bene: determinati, grintosi ed organizzati, al

contrario dei rivali fin troppo impalpabili. Il Milan ci prova sin dall'inizio, senza mai creare occasioni realmente pericolose. Tuttavia, Meret è costretto al tuffo in uscita per allontanare il pericoloso traversone di Rebic all'8'. Piatek, dopo dieci minuti, arriva alla conclusione: palla a lato. Il Napoli, invece, al 24esimo, si porta in vantaggio inaspettatamente con Lozano, dopo un avvio da rivedere: Insigne colpisce la traversa con un gran sinistro dal limite dell'area, e il messicano è scaltro ad insaccare sulla ribattuta del legno. La reazione milanista non si fa attendere, perché Bonaventura pareggia i conti dopo cinque minuti. Il suo destro, dal limite, non lascia scampo a Meret. Al 32esimo, però, c'è la risposta napoletana: Callejon spedisce sul fondo, da buona posizione, il suo diagonale destro. Chance sprecata per il Napoli. Napoli che rischia, finanche, di farsi male da solo con Hysaj al 35esimo: l'albanese sfiora l'autorete con una deviazione maldestra finita fuori di pochissimo. Rebic, al 42', fallisce il raddoppio: colpo di testa, sotto porta, a lato. Insigne, di contro, manca a sua volta clamorosamente l'appuntamento con il 2-1 a tu per tu con Donnarumma al 46esimo. È l'ultima azione di un primo tempo conclusosi con un minuto di recupero. La ripresa inizia con un cambio tra le fila meneghine: Kessie per Rebic. Koulibaly, al 49esimo, sugli sviluppi di un corner, va in rovesciata: palla oltre la traversa. Quindi, Insigne, al 58', trova lo spazio per liberare il sinistro: impreciso, a lato del palo. Il secondo tempo non decolla: i ritmi sono bassi, le contendenti poco incisive. Al 59esimo e al 65esimo, Ancelotti opta per due cambi: escono Callejon ed Insigne, rilevati rispettivamente da Mertens e Younes. Pioli, dal canto suo, inserisce Calabria in luogo di Biglia (73'). Non cambia nulla per il Napoli, malgrado l'innesto di forze fresche in campo. Anzi, il Milan alza la pressione e l'intensità nella porzione finale della gara. Piatek, al 79', calcia da distanza ravvicinata ma Koulibaly si immola, salvando il risultato. Ancelotti, allora, si gioca il tutto per tutto: dentro Llorente, fuori Lozano (84'). Dopo un minuto, Leao prende il posto uno spento Piatek. Gli azzurri, intanto, non demordono basandosi su qualche sporadica sortita offensiva. All'86', Allan costringe Donnarumma alla respinta di pugno al termine di una caparbia percussione. Il duello si ripropone al 91esimo: botta dal limite dell'area del primo, risposta allo stesso modo del secondo. La contesa nel finale non si sblocca, malgrado l'arrembaggio a pieno organico dei partenopei. L'ultima chance della partita arriva sui piedi di Mertens, che tenta il destro a giro, ma la sfera non prende il giro giusto. L'arbitro Orsato decreta la fine delle ostilità al 94esimo: altri due punti persi per il Napoli.

23/11/2019

LOZANO ILLUDE, POI IL SOLITO BONAVENTURA PAREGGIA. MILAN-NAPOLI TERMINA 1-1

Nella 13° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è di scena a san Siro contro un Milan in cattive acque di classifica. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Hysaj in difesa; Allan e Zielinski a centrocampo; Callejon e Elmas esterni d'attacco. Lozano e Insigne di punta. Pioli risponde con un 4-3-3 che ha come terminale d'attacco Piatek, supportato da Rebic e Bonaventura. Arbitra Orsato di Schio. Al VAR Irrati di Firenze. È il Milan a comandare il gioco. Il Napoli non si vede proprio per 20 minuti. Per sua fortuna, il Milan è inconsistente. Poi al 24' Insigne trova l'azione giusta, con un sinistro che colpisce l'ennesima traversa stagionale, ma Lozano è al posto giusto e batte Donnarumma. Sull'1-0 il Napoli sembra comandare la partita, ma al 29' Bonaventura con un destro dalla distanza pareggia. Per l'ex atalanta, ennesimo gol contro il Napoli (è la squadra a cui ha fatto più gol in carriera). Al 33' su cross di Hernandez, Hysaj liscia il pallone e fa quasi autogol. Sarebbe stata una beffa. Il primo tempo però si conclude con una grande occasione per Insigne che, tutto solo davanti a Donnarumma, spara addosso al portiere stabiese. E si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa pochissimo. Tiri in porta praticamente non se ne vedono. I due allenatori provano coi cambi a modificare a partita. Pioli lancia nella mischia Kessie, Calabria e Leao (al posto di Biglie, Rebic e Piatek). Ancelotti risponde con Mertens, Younes e Llorente (al posto di Callejon, Insigne e Lozano), passando dal 4-4-2 al 4-3-3. Al di là di qualche mischia in area, nulla di che. Termina 1-1 tra due squadre ammalate. Milan-Napoli era per gli azzurri l'occasione di agganciare in classifica la quinta, l'Atalanta, sconfitta in casa dalla Juventus. Invece il Napoli rimane settimo, a quota 20 punti in classifica. Non bene la squadra, ma neanche malissimo. Ormai si sa che questa sarà ua stagione di sacrificio, se non ci sarà il cambio di marcia. Prossima giornata, Napoli-Bologna. Ma intanto mercoledì, ad Anfield Road, il Napoli cerca contro il Liverpool il passaggio agli ottavi di Champions. Morale completamente differente tra le due squadre (a vantaggio dei reds).

24/11/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA GARA CON IL LIVERPOOL

Dopo la gara di Milano il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match di Anfield contro il Liverpool per la quinta giornata di Champions League in programma mercoledì (ore 21). La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per coloro che hanno giocato a San Siro dall'inizio. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, hanno svolto riscaldamento a secco, poi torello e seduta tecnica di posizionamento. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla ed esercitazioni al tiro. Allenamento personalizzato per Ghoulam. Tonelli e Mario Rui hanno svolto parte del lavoro col gruppo e parte differenziato.

26/11/2019

ANCELOTTI: ABBIAMO UNITÀ D'INTENTI, DOMANI MI ASPETTO PERSONALITÀ

Siamo carichi e motivati, domani giocheremo con carattere e personalità". Carlo Ancelotti parla in conferenza stampa alla vigilia del match di Anfield e le sue parole sono piene di energia positiva. Con che stato d'animo il Napoli arriva qui a Liverpool? "Lo stato d'animo è legato alla consapevolezza che dobbiamo fare molto di più. Stiamo preparando una partita molto importante che può darci il primo obiettivo stagionale che è la qualificazione agli ottavi di Champions". "Non è l'ultima spiaggia. Abbiamo due gare per poter riuscire nel nostro intento, questa e la prossima. Siamo tutti protesi a dare il meglio per trovare una soluzione a questo momento non felice. Sappiamo benissimo che stiamo rendendo sotto le aspettative" "In Champions siamo riusciti sinora ad esprimere il nostro pieno potenziale, mentre siamo stati altalenanti e poco brillanti in campionato. Per questo siamo dispiaciuti ma allo stesso momento siamo motivati a carichi per migliorare le cose immediatamente". Ha vissuto altri periodi così delicati nella sua carriera? "Di momenti delicati ce ne sono tati in una carriere di allenatore. Ma c'è volontà e impegno da parte di tutti per risolvere le cose al meglio. Perché, checchè se ne dica all'esterno, qui c'è unità di intenti tra Club, allenatore e squadra. E quando c'è unione di intenti si riesce ad uscire da periodi come questi". Klopp ha dichiarato di temere il Napoli: "Klopp ci conosce bene e sa che non sarà facile neppure per loro. E se lo sa Klopp lo sa anche il Liverpool. Per questo mi aspetto un avversario molto concentrato. Credo che sarà un match tosto ma anche stimolante". Mancherà Insigne. Fabian è in dubbio? "Insigne sarebbe venuto molto volentieri ma purtroppo non può giocare per l'infortunio al gomito. Per il resto va valutata la condizione non solo di Fabian ma anche di Mario Rui. Vedremo nella rifinitura". Che Napoli si aspetta domani? "Fisicamente e mentalmente i giocatori sono pronti a disputare una gara di livello. Dobbiamo avere coraggio e personalità. I timori bisogna lasciarli a casa. Abbiamo la possibilità di rispondere in campo e siamo motivati anche sul piano psicologico" "Quella di domani è una partita dura quanto affascinante. Sono match che possono dare la svolta e che affronteremo con grande carica".

26/11/2019

DI LORENZO: SIAMO CARICHI E CONCENTRATI, VOGLIAMO LA QUALIFICAZIONE

Siamo carichi e concentrati". Giovanni Di Lorenzo, al fianco di Carlo Ancelotti, parla nella conferenza di vigilia della sfida contro il Liverpool. "Sappiamo che possiamo cogliere sin da domani la qualificazione e siamo pronti a dare il massimo". "Conosciamo il valore del Liverpool, sono campioni d'Europa, ma noi abbiamo già dimostrato di potercela giocare come all'andata". "Non stiamo attraversando un periodo felice ma siamo carichi e concentrati sul match di domani. E' una partita secca che può avvicinarci all'obiettivo europeo". "Personalmente è un sogno giocare all'Anfield. Fino a 4 anni fa ero in Serie C col Matera e questa gare le vedevo solo in tv. Sono orgoglioso di essere giunto sin qui e spero ancora di migliorare per arrivare sempre più in alto con il Napoli"

27/11/2019

LIVERPOOL - NAPOLI 1-1: CON UN'OTTIMA PRESTAZIONE, GLI AZZURRI ESCONO INDENNI DA ANFIELD

Nella penultima gara di Champions della fase a gironi il Napoli è impegnato sul difficilissimo campo del Liverpool. La trasferta in terra inglese arriva forse nel momento peggiore per gli azzurri, reduci da un periodo un po' turbolento e in piena crisi di gioco e di risultati. Mister Ancelotti, come annunciato, schiera il 4-4-2 mandando in campo Meret tra i pali; Maksimovic, Manolas, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Di Lorenzo, Allan, Zielinski e Fabian a centrocampo; la coppia Mertens Lozano in attacco. Pronti via e si capisce subito che la gara si giocherà su ritmi altissimi. I padroni di casa partono forte e provano a prendere in mano le redini del gioco ma al 21'è il Napoli a portarsi in vantaggio con una straordinaria realizzazione di Dries Mertens che, defilato sulla destra, segna praticamente da posizione impossibile. Per il belga è la rete numero 117 con la maglia azzurra. Il Liverpool prova a reagire ma senza riuscire a concretizzare. Nella ripresa, la squadra di Klopp mette a segno il pareggio. È il 20' quando Lovren, su calcio d'angolo battuto da Milner, salta e di testa insacca alle spalle di Meret. I padroni di casa continuano ad attaccare chiudendo il Napoli nella sua area di rigore. Ancelotti prova a correre ai ripari e sostituisce prima Lozano con Llorente, poi Mertens con Elmas e infine Zielinski con Younes. La difesa azzurra tiene bene e riesce a respingere gli attacchi avversari fino al 90'. Un pareggio prezioso ottenuto contro un avversario di altissimo livello e giunto al termine di una buona prestazione

27/11/2019

LIVERPOOL - NAPOLI 1-1: OTTIMA PRESTAZIONE DEL NAPOLI MA AD ANFIELD È SOLO PARI

Nei precedenti ufficiali il Napoli ha sempre perso a Liverpool e di certo non giungono buone notizie dell'infermeria azzurra. Agli indisponibili Malcuit, Ghoulam, Milik, si è aggiunto anche Insigne. Reds in campo con il 4-3-3, attacco formato da Salah, Firmino e Mane. Dall'altro lato, Maksimovic e Rui i difensori di fascia, Di Lorenzo a centrocampo. Primi minuti in cui spinge il Liverpool ma il Napoli si adatta bene, zero conclusioni fino al 12', volendo contare il tiro da centrocampo di Mario Rui, Alisson è fuori dai pali, ma il tiro non trova la porta. Al 21' su filtrante preciso di Di Lorenzo, Mertens scatta in posizione regolare, entra in area e sul secondo palo batte Alisson tornando al gol. Paradossalmente la doppia reazione è di un difensore, van Dijk, prima con un tiro alto da trenta metri, poi con un colpo di testa controllato da Meret. Il portiere ventiduenne si oppone poi nel recupero del primo tempo, anche al destro forte sul primo palo di Milner. Ottimo primo tempo di contenimento da parte degli azzurri e gol trovato al momento giusto. Immaginabile la pressione Reds della ripresa, prima un colpo di testa di Firmino esce, facendo tremare i tifosi ospiti, poi su una palla non trattenuta da Meret, proprio il brasiliano va in girata, miracolo di Koulibaly che si fa trovare sulla linea. I Reds puntano sui cross, hanno quasi sempre il pallone, ma non incidono, trovano però la rete su corner al 65'. Cross dalla destra e colpo di testa preciso di Lovren che trova l'ottavo gol in carriera con il Liverpool. Klopp cambia, Ancelotti sposta e risposta le pedine, entra Llorente ma l'ultima vera occasione è ancora dei padroni di casa. Su un pallone rimesso fuori dalla difesa, tira forte Wijnaldum che però, all'80', non trova lo specchio. A Liverpool è 1-1, da sottolineare le prestazioni di Koulibaly e Manolas, ma tutto il Napoli sembra aver ripreso la forma giusta.

27/11/2019

LIVERPOOL - NAPOLI 1 - 1. IMPRESA MANCATA, OTTAVI PIÙ VICINI

Nella 5° giornata della Champions League 2019-2020, il Napoli è di scena ad Anfield Road, a Liverpool. Una vittoria qualificherebbe matematicamente il Napoli agli ottavi. Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Maksimovic, Koulibaly, Manolas e Mario Rui in difesa; Allan e Fabian a centrocampo; Di Lorenzo e Zielinski esterni d'attacco. Lozano e Mertens di punta. Klopp risponde col trio delle meraviglie Mané-Salah-Firmino e sceglie Gomez al posto di Alexander-Arnold come terzino destro. Arbitra lo spagnolo Cierro Grande. Al VAR Martinez. Buon Napoli, con personalità, nei primi minuti. Soffre poco il palleggio e la velocità dei reds. E al 21' si trova in vantaggio su una verticalizzazione di Di Lorenzo per Mertens che spara in porta e batte Allison. Klopp perde Fabinho e mette

dentro Wijnaldum. Il Napoli non si scompone e porta l'1-0 al riposo, senza grossi affanni. Nella ripresa, il Liverpool alza il tiro. Al 55' lo aiuta quasi Meret che perde palla e Firmino calcia verso la porta, ma Koulibaly salva sulla linea. Al 65' però il portiere azzurro non può niente sul colpo di testa di Lovren (angolo di Henderson). È 1-1. Ancelotti allora manda dentro Llorente, Elms e Younes e sostituisce Zielinski, Lozano e Mertens. Un po' di sofferenza nel finale, ma il Napoli resiste e porta a casa l'1-1 finale. Manca un punto per l'aritmetica certezza degli ottavi di Champions. Al San Paolo c'è Napoli-Genk. La pressione è tutta su Liverpool e Salisburgo. Impensabile che gli azzurri falliscano all'ultima gara la qualificazione. Una quasi impresa quella del Napoli che non vince da più di un mese, ma a Liverpool un pareggio è da incorniciare, visti i precedenti e visto l'ultimo periodo in casa azzurra. E nel fine settimana c'è il Bologna al San Paolo. Gara da vincere assolutamente per cancellare polemiche, tensioni e sanzioni. Ma prima c'è da mettere a posto la situazione tra società-giocatori-tecnico.

30/11/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI, OUT ANCHE ALLAN

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna per la 14esima giornata di Serie A in programma domani al San Paolo alle ore 18. La squadra, sul campo 2, ha iniziato la sessione con riscaldamento e serie di torelli. Successivamente esercizi sulla reazione e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Ghoulam e Tonelli proseguono ad allenarsi a parte mentre Milik ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Terapie per Allan che non sarà del match a causa di una infrazione della nona e decima costola sinistra subìta in seguito a un trauma contusivo nella gara con il Liverpool. I convocati: Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Hysaj, Insigne, Karnezis, Koulibaly, Llorente, Lozano, Luperto, Manolas, Maksimovic, Mario Rui, Meret, Mertens, Ospina, Younes, Zielinski.

30/11/2019

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la bella prova di Anfield contro il Liverpool; gli azzurri affronteranno al San Paolo il Bologna di Mihajlovic nel posticipo delle 18.00 della quattordicesima giornata di serie A. Il momento in casa azzurra resta complicato. ma anche in casa bolognese l'atmosfera non è delle migliori a causa dell'attuale posizione di classifica non consona alle aspettative della Società che in sede di mercato ha imbastito una buona rosa assortendola con uomini esperti come Palacio, Dzemaili e Poli e giovani di belle speranze tra cui Svamberg, Bani e Orsolini. Il sistema di gioco è assimilabile ad un 4-2-3-1 molto corto e fisico. Mihajlovic bada soprattutto alla sostanza per cui l'azione si sviluppa sempre rapida con continue verticalizzazioni che partono dal portiere quando l'avversario pressa alto ma anche dai difensori centrali, passando raramente attraverso i piedi dei due mediani. La forza della squadra felsinea si trova principalmente nel quartetto offensivo dove Palacio funge da punta centrale ma con caratteristiche diverse. Infatti svaria su tutto il fronte offensivo nonostante non sia più giovanissimo e questi movimenti sono funzionali agli inserimenti da dietro di Soriano oltre che degli esterni. Questi vengono schierati a piede opposto e, sia Orsolini a destra che Sansone a sinistra, sono bravi a saltare l'uomo e puntare l'area di rigore. Il Napoli dovrà giocare rispettando l'avversario e cercare di colpirlo senza scoprirsi perché i calciatori rossoblù sono molto abili in campo aperto. Il tipo di schieramento adottato dal Bologna consente di presidiare bene le vie centrali, di contro le corsie laterali sono più vulnerabili e qui dovranno insistere gli azzurri con attacchi larghi e con i terzini che accompagnano sempre la fase attiva. Sotto questo aspetto saranno determinanti anche i cambi di gioco rapidi per sorprendere i mediani che hanno il compito di "scivolare" per vie orizzontali e fornire raddoppio al compagno di reparto. La squadra partenopea deve necessariamente fare sua l'intera posta in palio con la speranza che un ulteriore risultato positivo possa essere il collante per il definitivo ricompattamento dell'ambiente.

01/12/2019

NAPOLI-BOLOGNA 1-2, È CRISI SENZA FINE: LLORENTE ILLUDE, SKOV OLSEN E SANSONE FIRMANO LA RIMONTA

Dopo il grande pareggio di Anfield Road, in Champions League, il Napoli torna a giocare al San Paolo in occasione del 14esimo turno di Serie A. La sfida conclude 2-1 per i felsinei, che sbancano il fortino di Fuorigrotta, approfittando delle numerosissime sbavature dei padroni di casa, adesso sempre più giù in classifica. Ancelotti propone il 4-3-3, a differenza del consueto 4-4-2. Non ci sono Callejon e Mertens, torna Ospina a difesa della porta. Mentre Maksimovic, Manolas, Koulibaly e Di Lorenzo completano il reparto difensivo. Ruiz ed Elmas affiancano il regista Zielinski. Llorente è il riferimento offensivo centrale, ai cui lati giostrano Lozano ed Insigne. I rossoblu si schierano, invece, con una disposizione analoga. Skorupski, a protezione dei pali, è a guida di una difesa composta da Tomiyasu e Denswil, sulle corsie esterne, ed al centro da Bani e Danilo. Medel funge da mediano di interdizione davanti alla retroguardia, fiancheggiato da Dzemaili e Poli. Settore avanzato affidato al tridente Orsolini-Palacio-Sansone. Il match non è vivacissimo: il ritmo è compassato; si gioca sopratutto nella metà campo bolognese. Le occasioni più importanti sono tutte di fattura napoletana. Il primo a provarci è Fabian Ruiz, al 10': tiro in area piccola, palla fuori. Lozano, dopo sei minuti, insacca ma la rete è annullata per la posizione irregolare del messicano. Quindi, Insigne, con una punizione dalla media distanza, al 22esimo, costringe Skorupski alla rifugiarsi in calcio d'angolo. Fabian Ruiz, al 26esimo, lascia partire una sinistro potente dalla distanza, che si perde sul fondo di pochissimo. Il Bologna accenna una reazione soltanto 32esimo: Dzemaili tira al volo, sfera che sfiora il palo. Gli azzurri non si lasciano sorprendere dalla fiammata rossoblu, e rispondono siglando l'1-0 al 41esimo: ripartenza di Insigne, conclusione dal limite dell'area del talento di Frattamaggiore, respinta di Skorupski, tap in vincente di Llorente. Il vantaggio partenopeo sblocca la squadra guidata da Ancelotti che però manca il raddoppio proprio negli ultimi minuti del primo tempo. El Chucky spreca, a margine di una percussione in solitaria al 44esimo. È l'ultimo episodio della prima frazione di gioco. Il secondo tempo inizia con una sostituzione tra le fila ospiti: fuori Orsini, dentro Skov Olsen. Gli azzurri riprendono da dove avevano concluso: si spingono in avanti col pallone, cercando il contropiede o la verticalizzazione quando i rivali concedono campo. Llorente, intanto, al 51esimo è servito in profondità da Manolas: l'ex portiere dell'Empoli blocca lo spagnolo in uscita, colto però in posizione di offside. Il Napoli rischia, però, al 53esimo, perdendo un pallone banale che favorisce Sansone, bravo a crossare teso un pallone minaccioso, su cui Di Lorenzo è salvifico. Quindi, Insigne, dopo due minuti, arriva alla conclusione dopo una splendida discesa lungo tutto il rettangolo di gioco: Skorupski si salva in corner. Llorente, allora, va alla ricerca della doppietta: lo spagnolo calcia, ma si salva la difesa bolognese. Adesso, la partita è vivace. Sono tanti i capovolgimenti di fronte, nei quali la compagine napoletana tende a sbilanciarsi. I rossoblu ne approfittano, acciufdando il pareggio con il neo entrato Skov Olsen: cross di Sansone, dalla sinistra, che trova la ribattuta di testa di Koulibaly che "serve" involontariamente il danese autore dell'1-1 (58'). Rossoblu che, quindi, procedono con il secondo cambio: Svanberg per Medel, al 62esimo. Gli uomini di Ancelotti sembrano aver accusato il colpo: i reparti sono lunghi e ci sono tanti errori in fase di impostazione. Il tecnico di Reggiolo corre ai ripari: Mertens dentro per uno spento Elmas (65'). Il belga non si fa attendere e, con il destro, da l'illusione del gol a compagni e tifosi: destro dal limite sull'esterno della rete. Ma i partenopei rischiano ancora, al 71esimo: rasoiata di Sansone potente e leggermente larga alla destra del palo. Dopo sette minuti, Mertens sciupa un "rigore in movimento": Lozano serve l'ex PSV, il cui destro a giro va oltre la traversa. E alla beffa si aggiunge il danno, perché il solito Sansone all 81esimo ribalta la situazione: mette a segno il 2-1 a tu per tu con Ospina. Ancelotti, allora, rischia il tutto per tutto lanciando Younes nella mischia in luogo di Lozano (82'). Tanjga, invece, opta per Destro al posto di Palacio (85'). Il copione della contesa non cambia, malgrado l'inconcludente forcing finale del Napoli. Llorente, al 95esimo, segna il 2-2, ma il VAR nega la doppietta allo spagnolo (in fuorigioco) e il pareggio ad un Napoli che è sempre più in balia di se stesso e delle sue enormi falle.

01/12/2019

NAPOLI - BOLOGNA 1-2: VITTORIA IN RIMONTA PER I FELSINEI

Napoli e Bologna si affrontano al San Paolo nel posticipo delle 18:00. Azzurri che non possono farsi sfuggire altri punti in campionato e che schierano Ospina titolare così come Insigne, in ripresa. Out invece Allan. 4-2-3-1 invece per i Felsinei con l'ex, Dzemaili tra i titolari. Punta centrale, Palacio. Insigne gioca praticamente sulla linea di Llorente e Lozano, 4-3-3 vero e proprio per Ancelotti. Napoli che attacca con convinzione, ma da entrambe le parti i primi tiri sono imprecisi, lo è anche quello di Insigne al 12', servito da Lozano. Al 16' il messicano segna, ma in off-side. Troppo timide le reazioni bolognesi con conclusioni da fuori che non fanno andare Ospina oltre la presa bassa. Una punizione di Insigne che sarebbe uscita, viene messa in angolo da Skorupski, poco dopo invece, esattamente al 32', Dzemaili sfiora il palo con una girata volante dai nove metri. C'è spazio anche per un'inzuccata larga di Koulibaly prima della rete napoletana. Al 41' Insigne si libera dal limite, destro insidioso che Skorupski devia, ma lascia lì e Llorente completa il tap-in tornando al gol. Per lo spagnolo sono quattro, le reti stagionali. Inizia sotto il segno di una gran discesa di Insigne, conclusione però parata dal portiere, il secondo tempo. La rete però la trovano gli ospiti con Skov Olsen. Koulibaly anticipa attaccante ed Ospina su cross, al centrocampista non resta che metterla dentro. Il Napoli tira da fuori più volte, senza precisione con Zielinski e Ruiz, il neo entrato Mertens intanto è due volte pericoloso. Un destro da fuori esce di pochissimo, poi su assist di Lozano il belga si mangia un rigore in movimento. All'80' su una palla persa dalla difesa azzurra, un rimpallo premia Dzemaili che con un bell'assist trova dentro Sansone che tira con precisione per l'1-2. Ancora un tiro alto di Zielinski ed un colpo centrale di Llorente chiudono effettivamente la gara, visto che su successivo gol del pari, ancora di Llorente c'è un off-side. Primo tempo veloce del Napoli che però, non sa reagire al pari bolognese, anzi, perde ancora una gara in casa.

05/12/2019

CASTELVOLTURNO: DOPPIA SEDUTA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI

Doppia seduta per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese, 15esima giornata di Serie A in programma sabato al Friuli (ore 18). La squadra al mattino ha sostenuto il primo allenamento di giornata iniziando la sessione con esercizi di prevenzione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 1 dove ha svolto riscaldamento e serie di torelli in avvio. Di seguito lavoro tecnico tattico e situazioni di gioco su palle inattive. Milik ha svolto parte della seduta in gruppo e parte personalizzato. Lavoro personalizzato per Allan, Ghoulam e Tonelli. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

06/12/2019

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. I CONVOCATI PER UDINE

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese, 15esima giornata di Serie A in programma sabato al Friuli (ore 18). La squadra, sul campo 2, ha iniziato la sessione con una serie di torelli. Successivamente esercizi finalizzati alla reattività. Di seguito partita a campo ridotto. Chiusura con situazioni di gioco incentrati su cross e tiri in porta.Lavoro personalizzato personalizzato per Allan, Ghoulam e Tonelli. Koulibaly e Milik hanno svolto intera seduta col gruppo. I convocati: Callejon, Di Lorenzo, Elmas, Fabian Ruiz, Gaetano, Hysaj, Insigne, Karnezis, Koulibaly, Leandrinho, Llorente, Lozano, Luperto, Manolas, Maksimovic, Mario Rui, Meret, Mertens, Ospina, Younes, Zielinski.

06/12/2019

SSC NAPOLI, FORMISANO: ARRIVA IL MONOPOLI IN VERSIONE AZZURRA

Il Monopoly sarà targato Napoli". Alessandro Formisano illustra ai microfoni di Radio Kiss Kiss la nuova produzione a marchio azzurro. L'Head of Operations Sales e Marketing questa mattina ha presentato a Palazzo Petrucci il "Monopoly SSC Napoli". "E' una versione nuova tutta pensata in funzione del calcio. Una edizione speciale in cui le caselle sono interamente dedicate alla scalata del nostro Club dalla Serie C fino ai successi dell'Era De Laurentiis, citando sia i successi recenti che i fasti del passato" "Al posto degli alberghi e delle case si costruiscono tribune e stadi, quindi è molto divertente e stimolante per il nostro pubblico". "Essendo il gioco più venduto di tutti i tempi abbiamo pensato che fosse bello creare un Monopoli targato Napoli". "Si tratta di uno dei nostri

prodotti strategici ideato in co-branding con grandi aziende, una linea che ha sempre caratterizzato la nostra filosofia. Negli anni abbiamo dato cose uniche ai nostri tifosi. Penso, ad esempio, al Super Santos in versione azzurra che continua a produrre migliaia di pezzi con grande successo" A breve arriverà anche la 13esima edizione del Calendario Immagine: "Sì, sarà in edicola il 12 dicembre e sarà preceduto dalla presentazione ufficiale di mercoledì 11 alla Stazione Marittima" "Consideriamo il nostro Calendario, ormai divenuto un cult presso i tifosi, una eccellenza qualitativa e organizzativa sia di idee che di grafica. I numeri di vendita sono sempre elevati al di là di quello che sia stato nel tempo il risultato sportivo. Il nostro compito è anche scindere l'aspetto marketing da quello calcistico". "Negli anni il nostro brand si è consolidato esponenzialmente ed è cresciuto anche nella consapevolezza degli sponsor e dei partner commerciale vicini a noi. Il nostro impegno è ormai noto e risaputo, sempre votato a uno sviluppo costante. Cerchiamo di produrre solo cose uniche e fuori dal comune rispetto al nostro mercato competitivo". Formisano poi annuncia una lieta sorpresa che farà da preludio al match di Champions contro il Genk: "Un'ora prima della gara daremo vita a una piccola cerimonia di tributo alla carriera azzurra di Hamsik, con una sorpresa: Marek verrà premiato da una persona molto cara ai tifosi del Napoli. Quindi invito i nostri supporters a giungere almeno un'ora prima al San Paolo in modo da potersi godere la meritata celebrazione per Marek". Infine una parentesi dedicata alla rinnovata struttura del San Paolo: "Approfitto per evidenziare con soddisfazione e gioia che finora i tifosi di tutti i settori hanno utilizzato lo stadio con il dovuto rispetto che ci aspettavamo. Non c'è un solo sediolino rovinato o rotto e credo che questo sia un meritato plauso che vada tributato ai sostenitori napoletani per l'affetto e la cura con la quale hanno accolto lo stadio ristrutturato. Una dimostrazione di un grande percorso di crescita". "E a questo proposito annuncio che durante la presentazione del Calendario riserveremo anche spazio ad una importante iniziativa destinata esclusivamente alle scuole calcio che permetterà di usufruire di una promozione che possa portare sempre più bimbi allo stadio".

07/12/2019

UDINESE - NAPOLI, L'ULTIMA POSSIBILITÀ PER ANCELOTTI?

Potrebbero mancare poche ore alla conclusione dell'avventura del tecnico sulla panchina del Napoli. Infatti, l'incontro che andrà in scena oggi pomeriggio alla Dacia Arena, contro l'Udinese, dovrà dare risposte positive alla società partenopea. In primo luogo, gli azzurri dovranno fornire una prestazione più che sufficiente contro un avversario poco prevedibile e certamente molto motivato. Inoltre, in tanti sperano di poter rivedere quello spirito di squadra, quella abnegazione e quella serenità che mancano ormai da diverse giornate e che hanno segnato in negativo il percorso fin qui fatto. Oltre ciò, il Napoli deve assolutamente ritrovare la vittoria per poter avere la possibilità di scalare nuovamente la classifica e rimanere in gioco per l'accesso in Champions League. D'altronde, l'occasione è più che ghiotta, visto che Lazio e Roma sono impegnate rispettivamente con Juventus ed Inter. Inoltre, a seguito del pareggio dei giallorossi contro i neroazzurri, i partenopei possono provare ad accorciare le distanze rimettendosi così in pista. Per quanto riguarda la probabile formazione azzurra, Ancelotti dovrà fare a meno di Milik, Allan e Ghoulam. Invece, sembra essere in dubbio la presenza di Koulibaly con Maksimovic pronto a subentrare in caso di necessità. Quindi, oltre Meret, dovrebbero far parte del reparto difensivo Manolas, Di Lorenzo e Mario Rui. A centrocampo, spazio a Elmas, Fabian, Zielinski ed Insigne. Infine, in attacco, Llorente potrebbe far coppia con Lozano.

07/12/2019

UDINESE - NAPOLI 1 - 1. UN PAREGGIO INSIPIDO PER GLI AZZURRI, SITUAZIONE DELICATA

Entrambe le squadre hanno necessità di vincere. I bianconeri non conquistano i 3 punti dallo scorso 3 novembre, gli azzurri dal 19 ottobre. 3-5-2 per i friulani con la coppia Okaka-Lasagna davanti. Dall'altro lato, due gli ex, titolari: Meret e Zielinski. Brutto inizio di primo tempo, molti falli, soprattutto bianconeri spezzettano spesso il gioco. Al 24', il primo tiro, anche se sballato, è di Okaka. Al 31', in contropiede, il Napoli subisce il gol di Lasagna. Pallone centrale in profondità e difesa azzurra che si fa bucare facilmente, l'attaccante friulano anticipa Meret in uscita per il vantaggio bianconero. Una timida reazione porta la firma di Lozano che al 40' non trova la porta. Due minuti dopo è Zielinski a tirare da fuori, ma la conclusione è alta. Prima frazione di gioco abbastanza noiosa, dove però, tra le poche conclusioni, trova il gol l'Udinese. Nella ripresa, subito Llorente per Insigne, azzurri che velocizzano la manovra cercando il pari. Al 52' un tiro dal limite di Ruiz trova pronto a bloccare, Musso. A mezz'ora dal termine, il cross su punizione di Callejón per Llorente: ennesima conclusione imprecisa del Napoli. Al 69', Mertens recupera un pallone al limite dell'area e lo cede a Zielinski, il polacco la mette sul palo lontano di sinistro pareggiando i conti. Subito ci prova poi lo stesso belga su sviluppi di un corner, tiro schiacciato a terra che non esce di molto. Ancora Napoli al 77', perfetto cross di Di Lorenzo, ma l'incornata di Llorente è troppo centrale. Sfortunato invece, poco dopo, Younes che trova una deviazione sul tiro dal limite, pallone che scende poco più in alto della traversa. Si deve accontentare dell'ennesimo pari il Napoli, che ha dimenticato come si vince.

07/12/2019

ZIELINSKI EVITA LA SCONFITTA A UDINE. PER IL NAPOLI SOLO 1-1. E MARTEDÌ IL GENK

Nella 15° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è ospite dell'Udinese alla Dacia Arena, reduce da 1 nelle ultime 3 gare! Ancelotti manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Koulibaly, Manolas e Mario Rui in difesa; Fabian e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Lozano e Mertens di punta. Gotti sceglie il 5-3-2 con Lasagna e Okaka di punta e De Paul portato sulla linea dei centrocampisti con Mandragora e Fofana. Arbitra il romano Mariani. Al VAR Manganiello di Pinerolo. 45 minuti più uno di recupero: zero tiri in porta del Napoli. Zero! Con questo dato raccontiamo il primo tempo del portiere argentino Musso, che nelle ultime 6 gare ha incassato 17 gol! E da contraltare, al 32' l'Udinese trova l'1-0 col gol segnato in contropiede da Lasagna, giunto a tu per tu con Meret con soli due passaggi. Si va al riposo sul vantaggio udinese (peggior attacco di Serie A). Dagli spogliatoi non rientra Insigne nel Napoli, ma Llorente. Il Napoli alza i giri e l'Udinese va in affanno. Tuttavia la squadra di Ancelotti si espone pure ai contropiede friulani. Al 69' il Napoli corona l'inseguimento grazie a Zielinski che di sinistro batte Musso. Entra pure Younes al posto di un pavido Lozano. Il Napoli ci prova e Llorente impegna di testa Musso. Poi confusione, confusione, tanta confusione. Gli azzurri tentano di vincerla, ma le forze cominciano a mancare e Gotti comincia a lanciare dentro giocatori di contenimento. Termina 1-1. È una crisi interminabile. Il Napoli non vince da più di un mese e mezzo. A Udine, il primo tempo è stato letteralmente gettato via. Questa squadra non ha la forza mentale per venire a capo delle partite. Ormai 21 punti in classifica in 15 partite dicono che la zona Champions è una chimera. Rischia di diventarlo anche la zona Europa League. Sarebbe un disastro. E martedì sera c'è il Genk in Champions. Basta un punto per andare agli ottavi, poi Parma e Sassuolo in campionato prima della sosta

09/12/2019

NAPOLI - GENK, ANCELOTTI: DOMANI MI ASPETTO UNA GRANDE RISPOSTA DALLA SQUADRA

E' la vigilia di Napoli - Genk, gara fondamentale per il prosieguo degli azzurri nella massima competizione europea. Nella sala stampa di Castelvolturno, Ancelotti e Meret hanno risposto alle domande dei giornalisti. Ecco un sunto delle loro dichiarazioni. Ancelotti: Ho parlato con il Presidente, lo faccio quotidianamente e vivo questa vigilia come una grande opportunità per ottenere un obiettivo importante, la qualificazione. In queste ore devo prendere delle decisioni, mi compete di mettere in campo la squadra giusta, per tornare a giocare bene. E' l'unica decisione che devo prendere e, dopo la gara, farò delle riflessioni che spero siano positive perche' ultimamente sono state davvero poche. Quello che è accaduto non potrà essere cancellato dalla eventuale qualificazione. Siamo consapevoli, io per primo che in campionato facciamo male. Ho lavorato con uno psicologo al Milan per tanti anni e mi sono trovato bene. La valigia di un allenatore è sempre pronta. Essere messo in discussione per una situazione come questa è normale e avendo già vissuto tale esperienza, sono preparato. Se non si dovessero verificare delle condizioni, è giusto da entrambe le parti chiudere il rapporto. Ma a me non pare che siamo in questa situazione. Io sono responsabile per il momento della squadra che in Champions va bene e in campionato no. E' un periodo che finirà ma non possiamo tirarla troppo per le lunghe. Non mi piace essere valutato per quello che ho fatto e in questo momento non sto facendo il meglio. Dovrò cercare di fare meglio ma non voglio mai che i giocatori "giocano" per me. In questo caso mi sorgerebbero molti dubbi. Milik sta bene, ha recuperato e quindi lo valuterò oggi ma credo che sarà disponibile, così come Allan. Proprio il brasiliano contribuisce a far giocare meglio il centrocampo, in quanto riesce a dare l'equilibrio giusto. I dubbi sono legati alla presenza di Allan e Milik. Meret: Non è un momento positivo ma abbiamo voglia di ripartire e di ritrovare la vittoria. E' una gara fondamentale per il passaggio del turno che dipende solo da noi. Vogliamo pensare solo a fare una grande prestazione davanti ai nostri tifosi. Dobbiamo estraniarci dalle fonti esterne e pensare solo alla gara, tutto il resto non deve condizionarci. Non riusciamo a tenere il ritmo alto per l'intera gara ma credo sia un fatto mentale perche' nella Champions ci riusciamo e quindi ritengo sia una questione mentale che ovviamente va risolta. In settimana lavoriamo bene, ci fa pensare ilfatto che stanno mancando i risultati. Dobbiamo dare qualcosa in più, sia in allenamento che in campo.

10/12/2019

NAPOLI - GENK 4-0: MILIK E MERTENS TRASCINANO I PARTENOPEI AGLI OTTAVI

Ultimo turno dei Gironi di Champions League, il Napoli può ancora sperare nel primo posto. 4-4-2, azzurri in emergenza difesa. In attacco torna Milik, gioca accanto a Mertens. I belgi hanno intenzione di fare bella figura, 4-3-3, Onuachu punta centrale, Samata e Paintsil ai lati. Inizia forte il Napoli con una traversa di Koulibaly, sull'uscita dalla difesa la combina grossa il portiere, Vandevoort che sbaglia un dribbling e regala a Milik la possibilità di battere a rete dopo soli tre minuti. Reagisce comunque il Genk, prima con una conclusione dalla distanza di Paintsil, imprecisa di poco, poi con un tocco sotto misura di Onuachu che sbaglia la mira. Ne approfitta la squadra di Ancelotti, palla lunga per Di Lorenzo che scatta, trova l'area e la mette dentro per Milik che di prima fa doppietta. Rigore su Callejón poi ed ancora Milik, dal dischetto al 38' segna anche il 3-0. Ancora un'occasione nel finale per Onuachu che mette a sedere Koulibaly per poi sprecare, tirando alto. Al tiro dal limite, centrale di Hrosovsky, risponde con una conclusione dalla stessa distanza, Allan, palla fuori. Pressing continuo degli azzurri che però, tranquilli del triplo vantaggio, giocano più di fino senza accelerare tanto nella seconda frazione. Ultimi 19 di gioco concessi a Gianluca Gaetano, per il ragazzo del 2000, esordio in Champions League. Ravviva la gara ancora un penalty guadagnato da Callejón, stavolta ci va Mertens che con il "cucchiaio" cala il poker al 74'. Trova poco dopo un palo assurdo il Genk, Bongonda passa forte per Hagi che non la tocca, Meret tradito dalla traiettoria e legno. Lo stesso figlio d'arte dà prova della sua bravura con due tiri fuori di poco negli ultimi minuti. Napoli agli Ottavi ma non da testa di serie, visto il risultato di Salisburgo.

10/12/2019

IL NAPOLI HA ESONERATO CARLO ANCELOTTI

"La Società Sportiva Calcio Napoli ha deciso di revocare l'incarico di responsabile della prima squadra al signor Carlo Ancelotti. Rimangono intatti i rapporti di amicizia, stima e rispetto reciproco tra la Società, il suo Presidente Aurelio De Laurentiis e Carlo Ancelotti." E' il testo del comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli

11/12/2019

GATTUSO: ORGOGLIOSO DI ESSERE A NAPOLI, PUNTIAMO AD UN PIAZZAMENTO CHAMPIONS

E' il Gattuso day. Ieri sera, al termine della vittoriosa gara con il Genk che ha sancito il passaggio del Napoli agli ottavi di Champions, la Socirtà azzurra ha esonerato l'allenatore Ancelotti. E stasera, al centro tecnico di Castelvolturno, è stato presentato il nuovo allenatore, Gennaro Gattuso, alla presenza del Presidente De Laurentiis, del Vice Presidente Edo De Laurentiis Il Presidente: Mi sembra doveroso ringraziare Ancelotti, tra noi c'è un rapporto limpido, sincero e non ci sono stati nè dissapori, ne' contrasti. Mi dispiace che le cose siano andate così, abbiamo coltivato un sogno e io, per non rovinare il suo palmares di vittorie, ho cercato di salvaguardarlo e quindi gli ho detto che dovevamo dividerci. Oggi è il momento di "Ringhio" che non ha bisogno di sollecitazioni ma che

ha molto assimiltao nel passato il Napoli osannato da Sacchi e lo ha applicato anche al Milan. Il neo allenatore azzurro ha risposto alle domande dei giornalisti presenti. Di seguito, un sunto delle sue dichiarazioni: " Ho detto si al Napoli perche' è una grandissima società e ha una grande squadra che mi piace tantissimo e sono funzionali al tipo di calcio che mi piace fare. Domenica ho visto il Presidente per la prima volta, dopo 12 ore di auto, ci siamo incontrati alla Filmauro. Stamattina ho chiamato Ancelotti, ho vissuto due giorni non facili. Ho dovuto chiarire con Carlo, che è stato un papà per me calcisticamente e mi ha sempre aiuatto nei momenti di difficoltà. Ed oggi, ne ho avuto ancora una volta conferma di che uomo è., uan grandissima persona. Non fate paragoni percheè lui ha vinto tutto, io sono giovane e devo dimostrare tanto. Spero di fare il 10 % della sua carriera. L'obiettivo stagionale è quello di andare in Europa, so che è difficile in questo momento ma vogliamo recuperare i punti per arrivare in Champions." "Dobbiamo lavorare, a testa bassa, preparare bene le partite. Dobbiamo provarci. Quando si parla di una squadra di calcio, dobbaimo aiutarci tutti. Io, squadra e società. Dobbiamo uscire fuori dalle difficoltà. Con i risultati e con il senso di appartenenza, dobbiamo riportare il pubblico al San Paolo. Inutile parlare di contratti, noi siamo legati ai risultati. Io sarei venuto anche per 6 mesi, per me è una grande opportunità. Nella mia testa ci sta il 4 - 3 - 3, la squadra ha giocatori molto funzionali per me. Siamo in 6 nello staff. Non parlo di altri giocatori, Ibra o altri. Voglio solo parlare di quelli che ci sono. Quando le cose non vanno bene, si ricercano sempre gli alibi. Possiamo migliorare la linea di difesa, palleggiare meglio. Vedere il Napoli al settimo posto crea imbarazzo. Quando parlo di Europa, parlo di arrivare nelle prime 4 per arrivare in Champions. Ancelotti è una persona navigata e sa le cose che puo' dire ad un collega. Per me è stato importante sentirlo ma ovviamente lo tengo per me." "La squadra è consapevole che può fare di più e ha voglia di rivalsa. Ho avuto sensazioni buone e ho visto un'organizzazione eccellente. Non lo immaginavo. Veramente complimenti alla società. Lo so che ho un compito difficile ma non ho paura di nulla. Vado dritto, con consapevolezza e sono orgoglioso di essere qua dove c'è tutto per far bene. Poi, è chiaro che occorrono i risultati. Non mi domandate di mercato perche' non risponderò, lo trovo irrispettoso nei confronti dei giocatori che alleno. Chiedete al Presidente o al Direttore Giuntoli. Ho una idea di formazione, ma aspetto domani. Affronteremo il Parma che è un avversario tosto. Insigne è un patrimonio della società ma io punto su tutti. Non mi piace giocare con due linee da 4. Al momento non farò alcun test fisico, giochiamo tra pochi giorni. Valuteremo la prossima settimana."

12/12/2019

MERET E LLORENTE: GATTUSO HA GRANDE GRINTA, VOGLIAMO RISALIRE AL PIÙ PRESTO

"Gattuso ha grande grinta, col suo carattere ci aiuterà tanto". Fernando Llorente e Alex Meret, a margine della conferenza stampa di presentazione del Calendario Immagine 2020 della SSC Napoli, hanno commentato l'arrivo del nuovo tecnico azzurro manisfestando le proprie sensazioni. "Stiamo vivendo una situazione particolare e delicata - dice Llorente - e vogliamo riprenderci al più presto. Gattuso ci sta dando tanta carica, è arrivato con tanta voglie e determinazione. Questo è importantissimo per noi perchè vogliamo dimostrare il nostro reale valore al più presto, già partendo da domenica contro il Parma". Stesse impressioni quelle di Meret: "Quello che ha colpito tutti di Gattuso è l'enorme grinta e intensità che ci ha subito trasmesso. E' un allenatore che saprà trarre il massimo da noi. Stiamo lavorando con questa sua determinazione forte e sappiamo di doverci riscattare perchè questa non è la posizione di classifica che deve avere la nostra squadra. La rosa è competitiva e con volontà e impegno torneremo a scalare la classifica". Poi di entrambi una battuta sul Calendario. "Per me è stata la prima volta - sorride Llorente - e devo dire che mi sono divertito tanto a scattare le foto. Durante il backstage ci siamo presi anche in giro e ci siamo fatti tantissime risate con i compagni. Questa esperienza è stata molto importante anche per il clima che ci è creato tra noi fuori dal campo". "L'unico freno - dice Meret - è che non siamo tutti dei modelli e quindi all'inizio eravamo imbarazzati. Poi però ci siamo sciolti ed è stato molto bravo lo staff ad assisterci e a farci vivere ogni giornata con grande armonia sul set"

12/12/2019

PRESENTATO IL CALENDARIO SSC NAPOLI 2020, FORMISANO: PRODOTTO D'ECCELLENZA

"Un prodotto di eccellenza che ha contenuti di spessore quale l'integrazione razziale". Alessandro Formisano, con al fianco Meret e Llorente, ha presentato oggi in conferenza stampa il Calendario Immagine della SSC Napoli "One City, One Club, One World". "Il claim del Calendario di quest'anno è chiaro - dice l'Head of Operations azzurrro - con "One World" esprimiamo il tema che tutti noi siamo un solo Mondo. Il concetto che permea l'intera idea del Calendario è proprio l'intergazione razziale". "Nel creare lo storyboard abbia compreso che i tifosi napoletani nel mondo non sono solo napoletani ma sono anche francesi, senegalesi, polacchi, messicani. I giocatori stranieri che vengono nel nostro Club entrano in un'unica famiglia. Il calcio è, quindi, un grande veicolo di integrazione, che sa accendere un riflettore sul tema come enorme cassa di risonanza" "Il Calendario ha quindi un contenuto di grande spessore che punta lo sguardo alla coesione, la fratellanza e il rispetto. Abbiamo raccontato un tema molto delicato con una classe e uno stile non comune". "Il progetto artistico, pertanto, è ispirato al rapporto tra il nostro Club e il mondo. Avendo anche il Napoli un brand sempre più internazionale e conosciuto ovunque" "Permettetemi di dire che questo è un prodotto di eccellenza, che va oltre la definizione della parola eccellenza che troviamo sui dizionari. Per noi l'eccellenza non è solo qualcosa di superiore alla media, ma si esprime soprattutto in una performance di qualità costante nel tempo" "Una caratteristica che connota tutti i prodotti a marchio Napoli. Il nostro impegno è sempre teso a fare le cose con passione, con il desiderio e la volontà di distinguerci. Elementi che ritroviamo nel Calendario, giunto alla tredicesima edizione con successo sempre crescente". "Osservando la videoclip di presentazione si evince che si tratta ormai di un prodotto cinematografico creato in maniera più sofisticata del semplice backstage. Alla produzione hanno partecipato ben 14 assistenti che hanno coadiuvato l'obiettivo di Diego Santangelo, con l'ausilio di effetti speciali e ballerine professioniste. E questo la dice lunga sul livello di attenzione e cura che hanno accompagnato l'intera confezione". "La produzione è partita a giugno con i primi disegni e le prime idee, poi è proseguita con gli scatti a settembre. E' quidni un lavoro per il quale impieghiamo mesi" "Ringrazio anche i calciatori che, come sempre si sono prestati con entusiasmo all'iniziativa. Va sottolineato che il Calendario rappresenta anche una opportunità di carattere ludico per i giocatori che si divertono e che si improvvisano attori, sdrammatizzando per qualche ora la tensione agonistica. Un motivo importante di aggregazione anche fuori dall'ambiente calcistico" "Calendario ha lo stesso prezzo bloccato da 13 anni di 8.99, più il prezzo del quotidiano, nonostante siano cresciuti i costi di produzione. E' acquistabile sul sito ufficiale della SSC Napoli e anche su Amazon". Infine Formisano illustra una iniziativa per i bimbi allo stadio "In questi giorni avrete notato che il settore dei Distinti inferiori era animato da bambini. Questo grazie a un accordo del nostro Club con la direzione regionale scolastica che ha permesso a 1.500 studenti di assistere alla partita". "Allargheremo l'iniziativa anche alle Scuole Calcio al fine di portare i ragazzi appassionati di calcio allo stadio ad un prezzo simbolico di 5 euro. Creeremo in tal senso un settore dedicato ai giovani denominato "Tribuna Young"

13/12/2019

NAPOLI - PARMA: L'ANALISI TATTICA

La sedicesima giornata di serie A sancirà l'inizio dell'avventura di Gattuso sulla panchina azzurra il quale ha sostituto il suo maestro Ancelotti, a sua volta esonerato dopo la gara contro il Genk in Champions League, malgrado la roboante vittoria per 4-0 che ha dato la qualificazione agli ottavi alla compagine partenopea. L'appuntamento è alle ore 18.00 al San Paolo, l'avversario di turno è il Parma di D'Aversa che si trova a pari punti proprio con il Napoli al settimo posto in classifica, giocando un calcio molto propositivo nonostante infortuni di lungo corso come l'ex Inglese. La rosa dei ducali è composta da giocatori esperti su cui spiccano Gervinho, Bruno Alves, Kucka e Darmian oltre a giovani di grande prospettiva come Karamoh, Hernani e soprattutto Kulusevski. In particolare quest'ultimo, di proprietà dell'Atalanta, è la vera rivelazione in casa Parma; giocatore instancabile, abile nel dribbling e negli inserimenti che svolge la doppia fase costantemente, senza dimenticare che ha già realizzato 3 reti quest'anno. Il sistema di gioco maggiormente utilizzato dagli emiliani è il 4-3-3, sebbene molto atipico in quanto i due attaccanti esterni non occupano posizioni fisse ma si scambiano spesso le posizioni. Sono proprio loro il punto forte di D'aversa che può sfruttare la velocità e l'esperienza di Gervinho, nonchè la freschezza atletica e la classe di Kulusevski; entrambi attaccano la profondità negli spazi che si creano grazie al continuo movimento della punta centrale che per l'occasione dovrebbe essere Cornelius. Gli esterni bassi accompagnano sempre l'azione proponendosi sull'out di competenza come soluzione di passaggio per il portatore di palla e, specie Darmian, è un elemento molto pericoloso in fase propositiva con tempi di inserimento e cross piuttosto efficaci. Ci sarà molta curiosità su come Gattuso imposterà tatticamente la sua squadra sul terreno di gioco. Dovrebbe essere orientato ad un 4-3-3 anche se, evidentemente, è prematuro pensare che possano emergere novità legate alla nuova guida tecnica. Il tempo a disposizione del tecnico calabrese è stato davvero poco, tuttavia è probabile che abbia voluto incidere sull'aspetto mentale e sulla carica agonistica, magari cercando di toccare le corde giuste dei singoli calciatori. Almeno da un punto di vista della prestazione caratteriale c'è da attendersi una risposta da parte degli azzurri. E' probabile che l'allenatore ex Milan provi a dare maggiore copertura alla fase difensiva con un centrocampo a tre e con Allan bloccato davanti alla linea di difesa perchè uno dei problemi del Napoli di Ancelotti era proprio il vuoto che si creava in mezzo al campo con reparti distanti e non equilibrati che consentivano imbucate centrali agli avversari. Da questo punto di vista i pericolosi coast-to-coast di Gervinho e Kulusevski inducono a questo tipo di riflessione. Come detto, non bisogna attendersi grosse novità in questa gara da un punto di vista tattico, ciò che conta è fare bottino pieno per avviare il nuovo corso tecnico con il piede giusto ridando un minimo di serenità all'ambiente piuttosto scosso dagli ultimi avvenimenti e programmare il futuro prossimo con meno pressione.

14/12/2019

NAPOLI - PARMA, GATTUSO AL DEBUTTO TRA MILLE SPERANZE E POCHE CERTEZZE.

Ci siamo. Tra poche ore i partenopei scenderanno sul prato del San Paolo guidati dal neo tecnico Gattuso in uno scontro assai insidioso contro il Parma. Infatti, i ducali sono una squadra ruvida e senza fronzoli che può diventare molto pericolosa se lasciata giocare con disinvoltura. Per questo motivo, Gattuso ha lavorato intensamente con la squadra, in questi due giorni, sia sul piano fisico che su quello tattico. Sedute d'allenamento più lunghe hanno caratterizzato le sue prime ore da allenatore dei napoletani che hanno risposto con entusiasmo e determinazione al cambio di panchina. Adesso, tutti si aspettano molto da "Rino", a partire da questo primo impegno che dovrà mostrare un Napoli più sicuro e concreto rispetto a quello visto nelle ultime giornate di campionato. Il tecnico ha già annunciato dei cambiamenti, in particolare il modulo, che passerà da un 4-4-2 ad un 4-3-3. Proprio questo potrebbe rappresentare il primo dubbio del nuovo Napoli targato Gattuso. Infatti, già Ancelotti aveva provato a percorrere tale via con risultati tutt'altro che incoraggianti. Ora, tocca agli azzurri mettercela tutta per assimilare nel minor tempo possibile le variazioni che l'allenatore deciderà di applicare durante il suo mandato. A ciò, non aiuta il fatto di doversela vedere con il Parma che veleggia in classifica al fianco del Napoli a pari punti. I ducali saranno pronti a sfruttare la minima incertezza dei partenopei per espugnare il San Paolo e portare a casa la vittoria. Contro tale ipotesi, il tecnico azzurro dovrebbe optare per Meret tra i pali, mentre in difesa appare probabile la presenza di Manolas, koulibaly, Di Lorenzo e Mario Rui. A centrocampo, dovrebbero esserci Allan davanti la difesa e Fabian e Zielinski mezzali. In attacco, Milik che dovrebbe essere accompagnato da Insigne e Callejon sugli esterni alti.

14/12/2019

MALE LA PRIMA PER GATTUSO. IL NAPOLI PERDE 2-1 IN CASA COL PARMA

Nella 16° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita il pericoloso Parma. Esordio per Gattuso sulla panchina azzurra. L'ex tecnico del Milan opta per il modulo 4-3-3 e manda in campo Meret tra i pali; Di Lorenzo, Koulibaly, Manolas e Mario Rui in difesa; Fabian, Allan e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco con Milik punta centrale. D'Aversa sceglie il 4-3-3, con un attacco formato dal gioiellino Kulusevski insieme a Gervinho a supporto di Cornelius. Arbitra Di Bello di Brindisi. Al VAR Fabbri di Ravenna. Pronti, via, Koulibaly fa subito un errore grave e al 3' Kulusevski si presenta tutto solo davanti a a Meret e lo trafigge. Parma in vantaggio. L'1-0 ducale non è la sola brutta notizia. Nell'azione del gol Koulibaly si fa male e viene sostituito da Luperto. Poi mezz'ora di quasi nulla fino al 33', quando Milik mette Insigne tutto solo davanti a Sepe, ma il numero 24 spara incredibilmente a lato. Invece del pareggio, al 42' il Napoli rischia di incassare il 2-0 da Gervinho, ma Meret e il palo salvano gli azzurri dalla debacle. E al 45' un grande assist di Milik non è sfruttato ancora da Insigne. Al 45' Di Bello vede un fallo di Hernani su Zielinski in area e da rigore al Napoli. Poi il brindisino va al VAR e cancella l'assegnazione del penalty per assegnare punizione dal limite per il Napoli (poi non sfruttata da Insigne. Si va al riposo sull'1-0 per il Parma. Male il Napoli. A tratti stucchevole. . Dagli spogliatoi non rientra un Napoli tanto diverso dal primo tempo. Cerca di gettare il cuore oltre gli ostacoli. Al 47' un gol in fuorigioco (giustamente sbandierato dal guardalinee Bottegoni) fa ruggire il San Paolo. Al 57', Sepe respinge prima una punizione di Insigne e poi un cross basso deviato. Al 62' esce Allan ed entra Mertens. Napoli ultra offensivo. E proprio Mertens mette una gran palla che Milik di testa schiaccia in rete per l'1-1 azzurro. Ecco la scintilla. Al 70' grande slalom di Gervinho e ci vuole un grande Meret per evitare guai. Entra anche Lozano al posto di Insigne, ma la manovra azzurra è confusionaria e nemmeno il messicano cambia il copione. Al 93' la beffa. Un contropiede alla mano del Parma, conduce Gervinho tutto solo a battere Meret. E il Parma vince al San Paolo. Sarà lungo e farraginoso il percorso che dovrà portare il Napoli fuori da questa situazione di pantano. Solo 21 punti in classifica in 16 gare. Quella col Parma poteva essere la prima gioia col nuovo allenatore, ma anche i ducali passano al San Paolo. Servirà ritrovare la testa e pure il mercato dovrà cambiare tutto, altrimenti sarà dura.

Altro che Europa.

14/12/2019

NAPOLI - PARMA 1 - 2. ESORDIO CON SCONFITTA PER GATTUSO, AL SAN PAOLO VINCONO I DUCALI

Al San Paolo nell'incontro valido per la sedicesima giornata si affrontano Napoli e Parma. Primo incontro dell'era Gattuso attivato in panchina dopo l'esonero di Ancelotti. Il neo tecnico azzurro varia il modulo e passa al 4-3-3. Tra i pali Meret, in difesa la coppia centrale è composta da Manolas e Koulibaly con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo Allan, Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti la punta centrale è Milik con Insigne e Callejon esterni. Il Parma di D'Aversa si presenta in campo con lo stesso modulo con in attacco Cornelius supportato da Gervinho e Kulusevski. Al 2' un errore di Allan fa partire un contropiede del Parma che crea un grosso pericolo. Al 4' è Koulibaly a sbagliare, perde il pallone che finisce a Kulusevski che di fronte a Meret non sbaglia siglando lo 0 a 1. Sul gol si fa anche male il difensore azzurro che è costretto ad uscire ed al suo posto entra Luperto. Il Napoli fatica a creare occasioni pericolose. Al 17' anche il Parma cambia Cornelius con Sprocati. Al 24' Zielinski ha la palla del pari ma la sua conclusione finisce alta. La vera palla del pari però finisce sui piedi di Insigne al 33' che solo davanti a Sepe sparo alto. Al 43' ancora un contropiede del Parma permette a Gervinho di trovarsi solo davanti a Meret ma il tiro finisce sul palo. Al 45' Zielinski case in area e per l'arbitro è rigore ma dopo l'intervento del Var viene concesso agli azzurri solo un calcio di punizione. La prima frazione si chiude con il Napoli sotto di un gol. Nella ripresa il gli azzurri sembrano più convinti, al 59' una punizione di Insigne viene respinta da Sepe. Al 61' ci prova Milik di testa ma l'estremo difensore devia sul fondo. Al 63' Gattuso inserisce Mertens per Allan disegnando un modulo più offensivo. Al64' Mertens si libera e serve Milik in area che di testa sigla il pari. Al 66' dentro l'ex Grassi per Barillà. Il Parma non resta a guardare ed al 71' Gervinho supera diversi aveersari ma Meret è bravo ad opporsi. Entrano anche Lozano per Insigne e Pezzella per Sprocati. Il Napoli cerca il gol vittoria ma in modo non incisivo. La retroguardia ducale chiude bene gli spazi e quando ci riesce si propone in avanti. Al 90' un instancabile Gervinho ci prova ma il tiro termina alto. Al 93' ancora una volta Gervinho si propone sulla destra, palla a Kulusevski che serve in area il solo ivoriano che realizza la rete del definitivo 1 a 2. Inizia male l'avventura azzurra di Gattuso che parte con una sconfitta. Ci sarà molto da lavorare per ritrovare lo smalto vincente di una volta.

15/12/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Dopo la gara con il Parma, il Napoli ha ripreso questa mattins gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma domenica al Mapei Stadium (ore 20.45). Coloro che sono scesi in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, sono stati impegnati in attivazione e serie di torelli in avvio. Successivamente lavoro di possesso palla ed esercitazioni tecnico tattiche. Chiusura con partitina a campo ridotto. Ghoulam ha svolto l'intera seduta con il gruppo. Terapie per Maksimovic e Koulibaly.

16/12/2019

CHAMPIONS LEAGUE: OTTAVI DI FINALE, IL NAPOLI AFFRONTERÀ IL BARCELLONA
GATTUSO: UNA GRANDE SFIDA, LA AFFRONTEREMO SENZA PAURA

 Napoli affronterà il Barcellona agli ottavi di finale di Champions. Andata: Napoli-Barcellona, 25 febbraio. Ritorno: Barcellona-Napoli, 18 marzo. Questo il commento al sorteggio di Gennaro Gattuso: "Avremo di fronte una grande squadra, una grande sfida e due gare affascinanti. Le affronteremo senza paura" Il Barcellona si è qualificato agli ottavi vincendo il Gruppo F davanti a Borussia Dortmund, Inter e Slavia Praga. - PRECEDENTI - Il Napoli ha affrontato il Barca questa estate nel Trofeo "La-Liga-Serie A Cup" in due gare negli Stati Uniti il 6 e l'8 agosto. All'andata vinsero gli azzurri per 1-0, al ritorno prevalsero i catalani per 2-1. In precedenza il Napoli aveva incontrato il Barcellona nel Trofeo Gamper il 22 agosto del 2011. Vinsero i catalani per 5-0. Questa sarà la prima volta che Napoli e Barcellona si sfideranno in una competizione Uefa ufficiale.

17/12/2019

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, TERAPIE PER MAKSIMOVIC E KOULIBALY

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma domenica alle ore 20.45 al Mapei Stadium per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto allenamento sui campi 2 e 3 iniziando la sessione con una intensa fase di riscaldamento. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che sono stati impegnati prima in esercitazioni atletiche e di seguito in un lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Maksimovic e Koulibaly.

18/12/2019

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattuitina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma domenica alle ore 20.45 al Mapei Stadium per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto la sessione sui campi 1 e 2. In avvio fase dedicata a circuiti di attivazione. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi svolgendo prima esercizi atletici e di seguito applicazioni su situazioni tecniche. Chiusura con lavoro tattico ed esercitazioni al tiro. Mertens ha svolto allenamento in palestra. Terapie per Maksimovic e Koulibaly.

20/12/2019

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO IN PALESTRA PER GLI AZZURRI. DOMANI LA PARTENZA PER L'EMILIA

Seduta mattuitina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma domenica alle ore 20.45 al Mapei Stadium per la 17esima giornata di Serie A. Dopo l'intensa sessione di allenamento di ieri, la squadra si è allenata in palestra. Il gruppo ha svolto lavoro di scarico in avvio. Di seguito circuito di esercizi di "core training" e stretching. Domani seduta mattutina e partenza per Reggio Emilia.

20/12/2019

ZIELINSKI: LA CARICA DI GATTUSO CI DARÀ LA FORZA PER RIPARTIRE

"Gattuso ci sta trasmettendo tanta carica. E' quello che ci serve per ripartire". Piotr Zielinski parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match contro il Sassuolo. "Sin da domenica dobbiamo dare segnali importanti. La vittoria ci manca da troppo tempo e questo è sicuramente una nostra responsabilità". "Adesso dobbiamo cancellare i primi mesi di stagione e guardare avanti chiudendo definitivamente con i risultati negativi" "Sotto questo profilo Gattuso si è messo a nostra disposizione per aiutarci ad uscire da questo momento delicato. Il mister ci fa lavorare con tantissima intensità e ci sta mettendo tutto l'impegno e la sua esperienza". "Non cerchiamo alibi, la squadra è consapevole che la colpa è soprattutto nostra per quello che abbiamo prodotto sinora. A dire la verità alcune partite abbiamo meritato di vincerle, ma se non ci siamo riusciti vuol dire che non siamo stati all'altezza". "Abbiamo perso tanti punti, ma mancano ancora 5 mesi alla fine del campionato e di terreno per poter recuperare ce n'è". Con Gattuso si tornerà al 4-3-3? "Credo che stiamo lavorando per il nostro vecchio modulo che è quello in cui mi sento più a mio agio. Il mio ruolo naturale è quello di mezzala sinistra e con Gattuso credo di poterlo interpretare al meglio". "Daremo tutti il massimo per tirarci fuori da questa situazione che non rispecchia il nostro valore. Vogliamo fare una prestazione importante domenica contro il Sassuolo per dare una spinta alla nostra stagione". Poi gli auguri per i tifosi azzurri: "Soprattutto in questo momento abbiamo bisogno dei nostri sostenitori per avere quella energia che solo loro sanno darci. Auguro ai napoletani un Natale sereno e felice in famiglia. Noi cercheremo con tutte le nostre forze di regalare a tutti i nostri tifosi quelle gioie che meritano"

20/12/2019

SASSUOLO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ultima gara dell'anno 2019 per il Napoli che è di scena al Mapei Stadium di Reggio Emilia contro il Sassuolo. La compagine partenopea vorrebbe chiudere bene l'anno solare dopo un periodo abbastanza opaco, mettendo oltretutto fine all'astinenza di vittorie che dura ormai da otto giornate; tuttavia di fronte si troverà una squadra che attraversa un buon momento ed è reduce dalla convincente vittoria nel recupero di mercoledì in quel di Brescia. I neroverdi allenati da De Zerbi stanno disputando un campionato all'altezza delle aspettative, sciorinando un gioco piuttosto offensivo e mettendo in mostra giovani di sicuro avvenire come Boga e Traorè. Il sistema di gioco è solitamente il 4-2-3-1 con la coppia di mediani davanti alla difesa composta da Magnanelli e Locatelli, gente dai piedi buoni che accompagna sempre l'azione offensiva attaccando centralmente ma che difetta in fase passiva. Da ciò si evince che il tecnico vuole una squadra sempre alta, mai rinunciataria, che prediliga il possesso palla nella metà campo avversaria anche a costo di subire qualche goal ma con l'obiettivo di farne uno in più dell'avversario. Infatti, nelle transizioni attive non è raro trovare almeno sei uomini oltre la linea della palla allo scopo di creare densità nella sedici metri avversaria. La vera forza del Sassuolo sta negli esterni alti con Berardi e Boga che sono vere spine nel fianco delle difese avversarie; il primo gioca a destra con il piede opposto e grazie alla sua classe riesce spesso a rientrare sul sinistro ed a rendersi pericoloso con tiri a giro. Invece, il giovanissimo ivoriano quando parte palla al piede è pressoché incontenibile anche se difetta forse in altruismo. La punta è Caputo, giocatore sottovalutato rispetto alle sue reali potenzialità, è bravo sia a giocare di sponda che ad attaccare gli spazi ed ha già realizzato ben otto reti nel corrente campionato. Il Napoli dovrà scendere in campo con il piglio della provinciale ribattendo colpo su colpo le giocate neroverdi ed accettando il clima ostile che sempre si crea nell'impianto emiliano quando sono di scena gli azzurri. Come detto i maggiori pericoli per la difesa partenopea dovrebbero venire dalle corsie esterne dove ci dovrà essere il costante raddoppio degli attaccanti e delle mezzali, stessa attenzione dovrà essere posta agli inserimenti senza palla di Locatelli e Djuricic. Di contro, in fase attiva, gli uomini di Gattuso dovranno sfruttare la superiorità che si dovrebbe creare in mezzo al campo e ripartire con transizioni centrali dove oltre a Milik dovranno buttarsi anche gli attaccanti esterni al fine di generare degli uno contro uno con i difensori di De Zerbi. Serve una vittoria al Napoli per scrollarsi di dosso questa negatività e dar modo a Gattuso di poter lavorare nel periodo natalizio con maggiore serenità anche in considerazione del fatto che dopo Sassuolo ci saranno quattro gare di campionato, di cui tre al San Paolo, nelle quali gli azzurri affronteranno le prime tre della classifica e la Fiorentina.

21/12/2019

SASSUOLO - NAPOLI, GATTUSO: DOMANI VOGLIO UNA SQUADRA CORAGGIOSA E CHE SAPPIA TENERE IL CAMPO

Alla vigilia di Sassuolo - Napoli, match di fondamentale importanza per gli azzuri, Gattuso ha parlato in conferenza stampa, al Centro Tecnico di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "La squadra mi sta dando grandissima disponibilità anche se, ovviamente, stiamo cambiando qualcosa. Penso che i ragazzi devono ritornare a fare le cose che sanno fare, credere in quello che fanno e li ringrazio fin d'ora. Non è facle stare per anni in cima alla classifica e poi trovarsi in una posizione di clasisfica non abituale. Abbiamo tutto per uscirne fuori, pensando gara dopo gare e riuscire a recuperare mentalmente i nostri giocatori. Le gare con il Liverpool e Salisburgo le abbiamo giocate da poco, dobbiamo andare su quella strada. Il Sassuolo è forte, ha un bravo allenatore e voglio vedere organizzazione ed equilibrio. La mia priorità è il campo, di mercato non ne parlo ora, ma solo dopo la gara di domani poi vedremo con il Presidente e Giuntoli il da farsi ma spero che chi deve rinnovare, rinnovi, perche' più forti di questi in giro ce ne sono pochi. Io devo trasmettere tranquillità alla squadra. Niente paura, dobbiamo essere più liberi senza guardare la classifica ma solo la quantità/qualità del lavoro che si sviluppa in settimana. Faremo il 4-3-3, abbiamo necessità di palleggiare e tenere bene il campo ma in alcune letture la squadra non mi è piaciuta. Fabian puo' fare il vertice basso, sa giocare bene anche a due. Comunque ha qualità per fare questo tipo di calcio. Ma, ovviamente, è un calciatore che dà ordine. Per il momento Meret è il titolare, sta facendo bene e voglio dargli continuità. Ospina è un ottimo portiere e lo tengo in debita considerazione. Per il momento il discorso multe e altre cose non sono la priorità. Ora bisogna vincere le partite. Lozano per me è un esterno destro, io lo vedo in quel ruolo. Mertens è un giocatore di grande qualità, ha avuto qualche problemino in questi giorni ma io lo vedo si come centravanti che come attaccante esterno"

22/12/2019

SASSUOLO-NAPOLI 1-2: VITTORIA E OSSIGENO. ALLAN E L'AUTOGOL DI OBIANG PER TRE PUNTI D'ORO

Ultimo match del 2019, al Maipei Stadium per il Napoli di Gennaro Gattuso, alla seconda da allenatore dei partenopei. Il match si conclude 2-1 per gli azzurri, a margine di una partita emozionante. De Zerbi propone un 4-2-3-1 molto tecnico. Pegolo prende il posto di Consigli, in porta, alle spalle di una difesa composta da Muldur, Marlon, Peluso e Kyriakopoulos. Mediana affidata ad Obiang e Localetti. Caputo è l'unica punta, sostenuta dal terzetto di trequarti Duncan-Traore-Boga. L'ex allenatore del Milan schiera ancora il 4-3-3. Meret, tra i pali, è protetto da Di Lorenzo, Manolas, Luperto e Mario Rui. Fabian Ruiz e Zielinski affiancano Allan, a cui sono affidate le chiavi del centrocampo. Callejon e Insigne coadiuvano Milik, in avanti. Comincia benissimo, il Sassuolo, che sfiora il vantaggio nei primi cinque minuti di gioco su calcio d'angolo (colpo di testa salvato sulla linea da Mario Rui) e con un gran sinistro di Duncan, deviato in corner da Meret. I neroverdi insistono: sono più propositivi degli impalpabili avversari che stentano a trovare le misure giuste. I padroni di casa, invece, si portano in vantaggio al 28esimo con Traore, abile nel taglio e nella realizzazione. Traore che ci riprova, al 43esimo, ma l'estremo difensore napoletano gli nega la doppietta. È l'ultima occasione di un primo tempo in cui gli azzurri non sono mai riusciti ad impensierire gli emiliani. La ripresa inizia con l'ingresso di Hysaj al posto di Luperto, tra le fila azzurre. La prima palla-gol del secondo tempo è del Sassuolo: Boga crea il panico nella difesa avversaria, ma il suo tiro finisce solo sull'esterno della rete. Insigne ci prova, al 50', in ripartenza, ma il suo destro è spedito in angolo da Pegolo, che riesce a salvarsi con i piedi. Quindi, De Zerbi procede con il primo cambio a sua disposizione: fuori Marlon per Romagna, al 51'. Muldur, dopo due minuti, supera con un pregevole dribbling i suoi diretti marcatori, per giungere ad una conclusione che finisce sul fondo di pochissimo. Sassuolo sempre pericoloso, per via degli spazi concessi dagli azzurri. Azzurri che, tuttavia, agguantano un insperato pareggio con Allan, al 56': "velo" di Milik per il brasiliano, bravissimo a proteggere la sfera, resistere alla carica dei difensori e a centrare il "sette". Djuricic, allora, rileva Duncan al 64esimo: seconda sostituzione casalinga. La compagine casalinga fa tremare il Napoli, perché Obiang colpisce una clamorosa traversa (anche se in fuorigioco di pochissimo) al 70esimo. Gattuso richiama uno spento Ruiz, che fa spazio ad Elmas (72'); dopo tre minuti, tocca a Mertens in luogo di Milik. Intanto, al 75', Callejon colpisce a botta sicura, servito da Insigne su punizione, ma Pegolo in uscita chiude lo specchio della porta. Ancora: l'esterno di Motril centra la traversa, al 78esimo. La successiva ribattuta (di Insigne) è fermata sulla linea dalla retroguardia neroverde, che poi è graziata prima da Mertens all'80' (colpo di testa sbagliato a porta vuota). Anche il VAR salva gli uomini di De Zerbi che subiscono il 2-1 di Callejon, ma il VAR annulla la marcatura dell'ex Real Madrid in offside di qualche millimetro (82'). Il Napoli, nei minuti finali, assedia gli avversari con orgoglio e volontà, pur non riuscendo concretizzare. L'ingresso di Magnanelli (per Boga), all'82', non ha portato equilibrio tra le maglie degli emiliani, che rischiano di capitombolare ancora una volta. Tuttavia, il destro a giro di Mertens al 90' è largo. Ma non è finita, perché Obiang al 94esimo realizza un clamoroso autogol, che regala tre punti d'oro al Napoli.

24/12/2019

SSC NAPOLI: GLI AUGURI DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS

"Cari napoletani, in questi giorni animati da un sentimento profondo per la Santa Festività, voglio ancora una volta condividere con voi la gioia e l'affetto più sincero che ci lega ai nostri cari e alle nostre famiglie. Questi ultimi mesi dell'anno calcistico non ci hanno regalato sinora le soddisfazioni e i successi che ci hanno caratterizzato in passato, ma sono certo che con la carica di Gattuso, con il lavoro della squadra e con la nostra piena e autentica unità di intenti, l'orizzonte tornerà presto radioso nel nostro splendido cielo azzurro. Il mio impegno e quello di tutta la Società è sempre costante e incessante, rivolto a un presente e a un futuro che possano coronare i nostri desideri legati alla amata maglia del Napoli. Rivolgo un pensiero sentito e speciale a tutte le famiglie meno fortunate, che hanno difficoltà e che stanno attraversando giorni di sofferenza. Il mio auspicio è che proprio da questo periodo magico dell'anno possano ricevere un gesto d'amore che sappia risollevare gli animi e donare serenità. Personalmente voglio augurare a tutti i napoletani nel mondo un felice Natale e un luminoso 2020 in un ideale abbraccio che scandisca l'immensa fede azzurra. Con affetto Aurelio De Laurentiis"

28/12/2019

SARÀ UN MESE DI GENNAIO 'CALDO' PER IL NAPOLI. TANTE LE GARE IN PROGRAMMA

Il Napoli è atteso da un gennaio molto impegnativo e difficile. Il via ci sarà il 6 gennaio, con il big match contro l'Intere terminerà con la sfida alla Juventus, sempre al San Paolo. Di seguito, il programma completo: Lunedì 6 gennaio: Napoli-Inter, 18esima giornata di Serie A, ore 20.45 Sabato 11 gennaio: Lazio-Napoli, 19esima giornata di Serie A, ore 18 Martedì 14 gennaio: Napoli-Perugia, ottavo di finale di Coppa Italia, ore 15 (diretta su Raidue) Sabato 18 gennaio: Napoli-Fiorentina, 20esima giornata di Serie A, ore 20.45 Domenica 26 gennaio: Napoli-Juventus, 21esima giornata di Serie A, ore 2045

30/12/2019

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT ODIERNO

Dopo il riposo per le vacanze natalizie il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter di lunedì 6 gennaio al San Paolo per il posticipo della 18esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione sul campo 3 con una fase di attivazione. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che si sono alternati in lavoro su circuito di forza e allenamento aerobico. Di seguito esercitazioni tecnico tattiche. Chiusura con partitina a campo ridotto. Luperto e Mertens hanno svolto prima parte della seduta in gruppo e seconda seguendo una tabella di lavoro personalizzato sul campo 2. Terapie per Koulibaly.

02/01/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. TERAPIE PER KOULIBALY, FEBBRE PER FABIAN

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter di lunedì 6 gennaio al San Paolo per il posticipo della 18esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha sostenuto la sessione di allenamento distribuita sui campi 2 e 3. Inizio dedicato a circuiti di attivazione e torelli. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente posizionamenti di gioco ed esercitazioni tecnico tattiche. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lavoro personalizzato per Ghoulam e Mertens. Lavoro personalizzato in campo e terapie per Koulibaly. Fabian non ha preso parte alla seduta per uno stato febbrile

03/01/2020

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

Riparte la serie A dopo la sosta natalizia con in programma la penultima gara del girone d'andata. C'è un interessante posticipo serale al San Paolo dove il Napoli ospita la capolista Inter. Le due squadre sono separate da ben 18 punti in classifica e di conseguenza lo stato d'animo nei due ambienti è piuttosto diverso. Infatti, in casa nerazzurra si respira una giustificata euforia mentre all'ombra del Vesuvio è palese la delusione per gli sviluppi della stagione malgrado la qualificazione agli ottavi di Champions League ottenuta. La compagine meneghina è stata costruita per vincere subito considerata la campagna acquisti importante messa in atto dalla Società. Infatti, in estate sono stati inseriti nella rosa esistente, peraltro già piuttosto competitiva, giocatori del calibro di Lukaku, Godin e Sanchez oltre all'aggiunta dei giovani ma già affermati Barella e Sensi. Tuttavia, il vero valore aggiunto è rappresentato da Antonio Conte, un tecnico che riesce a tirare fuori il massimo dai suoi giocatori soprattutto da un punto di vista caratteriale. Il sistema di gioco basale adottato dall'Inter è il 3-1-4-2 anche se la squadra milanese ha tanti modi per metterlo in pratica; infatti, in fase offensiva l'esterno destro (di solito Candreva) si alza sulla linea degli attaccanti e la mezzala "scivola" lateralmente trasformando il modulo in un 3-4-3. Viceversa, quando la palla ce l'hanno gli avversari l'esterno sinistro Biraghi si allinea con i tre difensori e Lautaro scala nella sua posizione così da difendere con un 4-5-1. Questa è una delle situazione che potrebbero essere sfruttate dal Napoli poiché il terzino, dovendo scalare sulla linea dei difensori, potrebbe sguarnire la fascia di propria competenza oltre a non trovare con immediatezza le giuste distanze con i compagni, di conseguenza potrebbero essere facilitati gli inserimenti degli attaccanti esterni e dei centrocampisti che si inseriscono a rimorchio. Come detto, Conte dispone di tanti calciatori di livello come Lukaku che con la sua forza fisica è quasi immarcabile oppure Lautaro che sta attraversando un periodo eccezionale mettendo in mostra tutte le sue qualità; tuttavia, da un punto di vista tattico l'uomo più importante è senza dubbio Brozovic che fa la doppia fase in maniera egregia ed è il punto di riferimento per tutte le azioni offensive dei nerazzurri. Non è un caso che quando il croato è in palla la manovra scorre via fluida mentre le poche volte in cui non ha giocato secondo i suoi standard ne ha risentito anche l'intero meccanismo di squadra. Pertanto, la marcatura sul centrocampista di Zagabria da parte degli azzurri sarà fondamentale e dovrà essere continua specie in fase di avvio dell'azione al fine di costringere uno dei difensori a venire su palla al piede ed impostare l'azione. Un'ulteriore arma a disposizione di Conte è il gioco aereo potendo contare sui tre difensori centrali che sono molto abili in questo fondamentale e che si aggiungono a Lukaku, Vecino ma anche allo stesso Lautaro il quale riesce ad essere pericoloso in elevazione pur non disponendo di una grande altezza. Il Napoli è un malato che cerca la via della guarigione ed i tre punti ottenuti in extremis sul campo del Sassuolo nell'ultima gara dell'anno non sono certo sufficienti a dichiararsi fuori pericolo. Inoltre, in casa partenopea si cerca di sfruttare questa finestra invernale di mercato per correggere gli errori commessi in estate seguendo le indicazioni della nuova guida tecnica. Pertanto, allo stato attuale la squadra è incompleta ed oltretutto incerottata viste le assenze di Maksimovic, Koulibaly, Ghoulam e le non buone condizioni di Luperto e Mertens. E' evidente che l'impostazione della gara dovrà essere fatta con spirito da provinciale per non concedere nulla all'avversario che ti può punire ad ogni disattenzione e cercando di sfruttare le motivazioni e l'orgoglio di una gara del genere. Da questo punto di vista una grande spinta deve venire dal San Paolo che si preannuncia abbastanza pieno di supporters azzurri che con il loro calore dovranno tornare ad essere il dodicesimo uomo in campo.

04/01/2020

SSC NAPOLI, MARIO RUI: SIAMO CARICHI PER AFFRONTARE L'INTER

"Le vacanze ci hanno ricaricati. Stiamo lavorando per un anno che possa ridare gioia ai nostri tifosi". Mario Rui battezza la prima intervista del 2020 a 3 giorni dal match della Befana contro l'Inter. "Una settimana è stata importante per staccare, ma abbiamo ripreso ad allenarci con ancora più forza e voglia di prima" "Sono certo che lunedì saremo al 100% per dare il massimo contro l'Inter. Sicuramente affrontiamo una grande squadra che con Conte è ulteriormente migliorata, però sappiamo di potercela giocare se riusciamo ad esprimere tutte le nostre potenzialità". Cos'è cambiato tatticamente da Ancelotti a Gattuso? "Ogni allenatore ha i suoi metodi e la sua idea di gioco. Ho un ottimo ricordo di Ancelotti che mi ha fatto crescere molto come personalità. Con Gattuso mi trovo benissimo ed ammiro la sua grinta. In campo aveva tantissimo carattere e adesso lo sta trasmettendo a noi". "Al momento il nostro obiettivo è cancellare la prima parte di stagione in campionato e cambiare pagina. Vogliamo conquistare i 3 punti per poter ripartire alla grande". "Sicuramente la classifica non rispecchia il nostro valore, ma dobbiamo dimostrare in campo quello che possiamo e sappiamo fare". Parlando del 2019, quale partita di questo girone di andata vorresti rigiocare? "Sceglierei quella contro il Cagliari. Meritavamo di stravincere per occasioni create e invece abbiamo perso. Penso che moralmente proprio dopo quella gara sia cominciato un calo psicologico". Cosa vuoi augurare ai tifosi per il 2020? "Voglio augurare a tutti un felice anno e da parte della squadra voglio assicurare che daremo il massimo per risalire in classifica e regalare a tutti quelle gioie che meritano. Dobbiamo stare uniti e remare tutti dalla stessa parte per far sì che il 2020 sia un anno bellissimo"

05/01/2020

NAPOLI - INTER, GATTUSO: GARA IMPORTANTE, VOGLIO VEDERE UNA SQUADRA ORGOGLIOSA

E' la vigilia di Napoli - Inter, partita importantissima per entrambe le formazioni, seppur con motivazioni diverse. I nerazzurri lottano per il titolo, gli azzurri per risalire la china e sperare di riagguantare la zona Champions. Ma, per far cio', i ragazzi di Gattuso dovranno inanellare una serie di vittorie. Ed è proprio il mister partenopeo, oggi, a rispondere alle domande dei giornalisti nella consueta conferenza stampa che precede il match, in programma domani sera al San Paolo. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Non dobbiamo pensare al ciclo di partite ma solo a quella di domani dove affronteremo una super squadra, fisica e tecnica con un grande allenatore. Non dobbiamo ripetere il primo tempo giocato con il Sassuolo altrimenti saranno guai per noi. Abbiamo ampi margini di miglioramento ma dobbiamo avere il giusto entusiasmo, la voglia e l'abnegazione. Sono preoccupato per la forza dell'avversario, il mio passato da milanista non c'entra. Pensiamo solo a preparare bene la gare e nulla più. Di mercato non ne parlo, è una questione di rispetto per quelli che ci sono ora. Mertens ha fastidi quando toccava il pallone e abbiamo deciso di fargli fare una risonanza e cosi è tornato in Belgio dal suo medico di fiducia. La squadra deve imparare a tenere bene il campo e possiamo farlo solo lavorando e avere pazienza. Conte ha dato grande mentalità all'Inter che sa soffrire, aspettare, attaccare. Questo è un suo grande merito, l'Inter gioca da squadra e vorrei che anche il Napoli diventasse cosi. Fabian non si è allenato bene perche' ha avuto la febbre ma se sta bene, scenderà in campo. Quando vedo che i mei giocatori in campo danno tutto, io darei il cuore. E questo concetto non vale solo per Insigne, ma per tutti. Lui, da napoletano, è il primo che prende gli insulti ma ora deve pensare solo ad allenarsi ed a fare quello che sa fare. Koulibaly non è disponibile, non mi sembra il caso di rischiare di perderlo. Lui avrebbe giocato ma dobbiamo pensare anche a tutelare i nostri calciatori. Con il Parma e con il Sassuolo siamo stati bravi a soffrire dopo un primo tempo brutto. Ma non basta, dobbiamo giocare bene per più minuti se vogliamo vincere. Con il Parma abbiamo subito delle ripartenze, con il Sassuolo abbiamo sbagliato in uscita ma penso che con l'Inter non avremo problemi perche qualche accorgimento tattico lo abbiamo già visto. Lozano per noi puo' essere un giocatore importante ed io lo vedo come esterno. Ora lo vedo bene, brillante, sgusciante, ci darà una grossa mano" Foto: SSC Napoli

06/01/2020

NAPOLI-INTER 1-3: TRE ERRORI, TRE GOL. DECIDONO LA DOPPIETTA DI LUKAKU E LA RETE DI LAUTARO

Il Napoli sfida l'Inter, al San Paolo, in occasione della prima partita del 2020: match importantissimo per non precipitare ulteriormente in classifica che, invece, si conclude 1-3. Gli azzurri si fanno del male da soli con tre errori (Di Lorenzo, Meret e Manolas) che favoriscono i solidi avversari, bravi a legittimare il risultato. Gattuso propone il solito 4-3-3, con Meret tra i pali ed una retroguardia rimaneggiata composta dai terzini Hysaj e Mario Rui, Di Lorenzo e Manolas come centrali. Fabian Ruiz, in cabina di regia, è fiancheggiato da Allan e Zielinski. Milik, in avanti, è affiancato da Callejon ed Insigne. Conte risponde con il "suo" 3-5-2, costituito da Handanovic in porta ed il trio di difesa Bastoni-De Vrij-Skriniar. Candreva e Biraghi presidiano le corsie esterne, a supporto dei centrocampisti Vecino, Brozovic e Gagliardini. Lukaku e Lautaro sono i punti di riferimento offensivi. Gli azzurri approcciano bene alla contesa, pur essendo abbastanza imprecisi negli ultimi metri. Alle idee e al possesso palla partenopeo, fanno da contraltare l'organizzazione ed il cinismo nerazzurri. Perché gli uomini di Conte tendono a chiudersi e ad attaccare la profondità insistentemente. Si portano in vantaggio, in questo modo (e con grande ausilio della fortuna per uno scivolone di Di Lorenzo), quando Lukaku riparte in contropiede e trafigge Meret al 14esimo. La risposta casalinga non arriva, anzi: l'Inter è imperterrita. L'ex portiere della Spal chiude su Vecino e Lautaro Martinez, rispettivamente al 27' e al 28esimo: due parate decisive. L'estremo difensore la combina grossa poco dopo, al 33esimo, quando consente all'ex Everton di realizzare la sua doppietta personale e il momentaneo 2-0: tiro fulmineo, ma centrale, del belga; "papera" sciagurata del 22enne. Il Napoli, però, non si arrende e reagisce sorprendentemente al 38esimo con Insigne, alla cui botta sicura si oppone Handanovic con un gran riflesso. Il portiere sloveno non può nulla, al minuto successivo, su Milik che accorcia le distanze a porta vuota, su assist di Callejon. Il polacco, al 45esimo, è servito precisamente con un cross da Mario Rui, ma colpisce clamorosamente la sfera con la spalla, spedendola sul fondo. È l'ultima occasione del primo tempo. Il secondo tempo vede gli uomini guidati da Gattuso dominare in termini di possesso gli avversari, che cercano di serrare i ranghi e di non scoprirsi. Gli azzurri macinano gioco, ma non incidono. Intanto, Conte procede con il primo cambio al 56': fuori Gagliardini per Barella. L'allenatore partenopeo non modifica la formazione iniziale, che si propone continuamente ma fatica a capitalizzare negli ultimi metri. Al contrario, gli ospiti calano il tris al 62esimo con Lautaro Martinez, che ribadisce in rete approfittando dell'intervento sballato di Manolas, che condanna i suoi. Conte non abbassa la tensione, e richiama in panchina Vecino lanciando Sensi (73'). Il Napoli, dal canto suo, ci prova soltanto con calcio piazzato di Insigne che si schianta sulla traversa al 76esimo. Gattuso tenta di dare una scossa ai suoi soltanto nel finale, quando lascia entrare Lozano e Llorente rispettivamente all'81esimo e all'84esimo in luogo di Hysaj e Fabian Ruiz. All'88esimo, Zielinski va con il sinistro dalla distanza: si salva, Handanovic, con la deviazione. L'ex tecnico della Juve, nel frattempo, concede il riposo ad un ottimo Lukaku: al suo posto Borja Valero (89'). Negli ultimi minuti minuti, Di Lorenzo evita la goleada salvando con un intervento deciso su Lautaro, spedito a rete.

06/01/2020

NAPOLI - INTER 1 - 3: IL SAN PAOLO È ORMAI TERRA DI CONQUISTA PER TUTTI

Nella 18° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita l'Inter capolista a pari punti con la Juventus (che intanto ha asfaltato il Cagliari per 4-0). Negli azzurri mancano Malcuit, Maksimovic, Koulibaly, Ghoulam e Mertens! Gattuso sceglie il seguente 11: Meret tra i pali; Hysaj, Di Lorenzo, Manolas e Mario Rui in difesa; Allan, Fabian e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Milik di punta. Conte ritrova Lautaro e Brozovic dopo la squalifica, confermando Lukaku in attacco. Il modulo è il 3-5-2. Arbitra il romano Doveri. Al VAR il teramano Calvarese. I primi minuti della gara sono pepati. Nei primi due minuti, Milik fallisce un colpo di testa non impossibile da effettuare, mentre dall'altra parte Lukaku parte in offside per cui il salvataggio di Di Lorenzo sulla linea non conta. Poi occasioni potenziali per il Napoli, soprattutto con Insigne che è molto impreciso. Al 14', la dimostrazione che l'annata balorda del Napoli non accenna a passare: scivolone a metà campo di Di Lorenzo, Lukaku si invola verso la porta, calcia di sinistro, la palla colpisce il palo e poi termina in rete. È l'1-0 per l'Inter. I nerazzurri cercano di chiudere la gara e ci vuole Meret per salvare il Napoli su colpo di testa di Vecino. Al 32' però il portierone del Napoli incappa in una papera che consente ad una conclusione forte ma senza pretese di Lukaku di portare sul 2-0 l'Inter. E l'annata balorda continua i suoi effetti, quando al 35' Insigne calcia, Handanovic sbaglia ma a differenza del suo omologo del Napoli, il portiere sloveno si ritrova la palla addosso e si salva. Al 39' azione alla mano del Napoli, con Zielinski che serve Callejon, assist per Milik che segna l'1-2. Il Napoli ritrova forza e al 44' Milik sfiora il 2-2 tutto solo davanti ad Handanovic, ma colpisce di spalla e non di testa la palla. E si va al riposo sull'1-2 interista. Al rientro dagli spogliatoi, ci si aspetta un Napoli più reattivo. Invece al 61' Manolas fa una topica che regala a Lautaro il 3-1 interista. Conte, poi, rinsalda il centrocampo, lanciando dentro Barella e Sensi. Al 75', continua l'annata no del Napoli e di Insigne: punizione dal limite, traversa. Già abbondantemente superati i 15 legni colpiti dal Napoli in questa annata. Pazzesco! Al minuto 82' la prima sostituzione di Gattuso: dentro Lozano, fuori Hysaj (con arretramento di Callejon). Del resto, Ringhio non ha gran che da scegliere in panchina. Tra gli infortuni e il mancato mercato (si aspettano ancora risposte dagli obiettivi), la situazione è questa. Per la cronaca, all'83' entra pure Llorente per Fabian. Il Napoli ci prova fino alla fine, ma la situazione non cambia. L'Inter torna a vincere al San Paolo dopo 23 anni! Dopo il Bologna e il Parma, è l'Inter a vincere al san Paolo, dove ormai fanno punti tutti, da tre mesi a questa parte. Ormai non si sa più quali armi usare per uscire dalla crisi. 24 punti in 18 giornate. Per trovare l'Europa, bisognerà fare un miracolo nelle 20 partite che mancano. Ma che cosa può cambiare questa situazione? Il club è in gravissimo ritardo sul mercato, attendendo che il Celta lasci libero Lobotka e non avendo alternative pronte allo slovacco. Attenzione, non è che il mediano del Celta cambierà le cose, ma offrirà a Gattuso qualche opzione in più che in questo momento non c'è. Come direbbe il grande Eduardo: ha da passà l'annata!

07/01/2020

NAPOLI - INTER: 1-3. PER GLI AZZURRI ANCORA UNA SCONFITTA CASALINGA

Posticipo serale della diciottesima giornata di serie A, nel giorno dell'Epifania l'incerottato Napoli ha ospitato al San Paolo l'Inter che dal suo canto aveva esigenza dei tre punti per rispondere alla Juventus la quale nel pomeriggio aveva "annientato" il Cagliari con un perentorio 4-0. Alla lettura delle formazioni si notava che Gattuso ha schierato Di Lorenzo in coppia con Manolas al centro della difesa e, di conseguenza, Hysaj come terzino destro; per il resto tutto come previsto comprese le assenze di Koulibaly e Mertens. Dall'altra parte Conte ha confermato il 3-5-2 con Bastoni e Gagliardini titolari al posto di Godin e Sensi. La partita si è sviluppata proprio come era previsto ossia con l'Inter che occupava la metà campo avversaria ed il Napoli che cercava di giocare di rimessa. Tuttavia erano proprio gli azzurri ad avere la prima occasione con Insigne che ha sprecato una buona ripartenza a causa di uno stop sbagliato. Poco dopo, la squadra di Conte ha realizzato il vantaggio con Lukaku che ha preso palla a centrocampo complice una scivolata di Di Lorenzo e si è involato verso la porta di Meret trafiggendolo con un mancino preciso. Subito il goal gli azzurri sono andati in tilt ed i nerazzurri hanno avuto altre occasioni per segnare ma il portiere napoletano ha tenuto a galla la sua squadra, salvo poi commettere un grave errore su un tiro sempre di Lukaku che ha regalato il doppio vantaggio agli uomini di Conte. Il Napoli a quel punto ha avuto una reazione di orgoglio ed ha occupato stabilmente la trequarti avversaria il che ha fruttato un goal di Milik e sul finire del primo tempo anche un'altra ghiotta occasione sempre con il polacco che ha sprecato di testa sottoporta. Nella prima frazione è apparsa evidente la differenza di condizione tra le due squadre, nettamente a favore dei nerazzurri, ed inoltre sono state confermate le difficoltà di Fabian nel ruolo di centrale di centrocampo. La ripresa è iniziata con lo stesso filone di gioco, l'Inter sembrava voler controllare la gara mentre il Napoli ha attaccato a testa bassa creando molto ma non concretizzando complice anche la buona difesa nerazzurra. La serata storta dei partenopei si conferma anche in occasione del terzo goal quando Manolas ferma in area un innocuo cross sul quale si avventa Lautaro che insacca senza problemi. Il resto è una squadra che non riesce a venir fuori da questo periodo, involuta, con problemi fisici e tattici ancora irrisolti e con un futuro indecifrabile che preoccupa non poco l'ambiente. La squadra è uscita dal terreno di gioco accompagnata da tanti fischi dei tifosi amareggiati, sta alla Società trovare rimedio con interventi sul mercato di gennaio, ma bisogna fare presto.

08/01/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PERSONALIZZATO PER KOULIBALY, PALESTRA PER GHOULAM

Seduta mattitina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico contro la Lazio per la 19esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 18. La squadra ha svolto allenamento sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una prima fase di attivazione. Successivamente esercitazioni di posizionamento in campo e seduta tecnico tattica. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla e partitina a campo ridotto. Allenamento in palestra per Ghoulam.. Lavoro personalizzato per Koulibaly. Younes non si è allenato per la febbre.

09/01/2020

ALLAN: USCIREMO DA QUESTO MOMENTO, LA SQUADRA MERITA UN'ALTRA CLASSIFICA

"Usciremo da questo momento difficile, con Gattuso stiamo lavorando tanto per risalire". Allan parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match dell'Olimpico. "Con l'Inter abbiamo visto segnali positivi nonostante la sconfitta. Abbiamo creato tanto ed abbiamo lottato con la prima in classifica alla pari. Purtroppo è un periodo che al primo errore ci fanno gol". "Non dobbiamo più sbagliare e bisogna migliorare in tutte le fasi di gioco, però siamo sulla strada giusta come gioco e prestazione". "Ci stiamo allenando con tanto impegno, con Gattuso abbiamo un ottimo rapporto. Lui ed il suo staff ci stanno dando tanto e vogliamo ricambiare in campo per arrivare dove meritiamo". "La classifica non rispecchia il nostro valore, meritiamo una posizione diversa ma dovremo dimostrarlo con i risutati". Oggi è il compleanno di Gattuso, cosa gli avete detto: "Beh gli abbiamo fatto gli auguri e scherzato con lui, però poi abbiamo lavorato duramente in campo come sempre. Sabato ci aspetta un match difficilissimo con una Lazio in grande forma". "Sappiamo che giocheremo in un ambiente molto carico contro un avversario lanciatissimo al vertice. Ci sarà da lottare e anche soffrire ma possiamo fare la nostra partita mettendo in campo concentrazione e la nostra qualità". "In questo momento bisogna pensare una gara alla volta. Inutile guardare i distacco dalla zona Champions. Per provare a risalire dobbiamo iniziare a fare risultato sempre". Intanto si avvicina la sfida stellare contro il Barcellona. Ci state pensando? "Ora pensiamo alla Lazio e al campionato. Poi quando arriverà il Barcellona certamente giocheremo senza timore. Undici sono loro e undici siamo noi. E' sicuramente una delle squadre più forte del Mondo, però ci sarà tempo per preparare al meglio questa partita". La Coppa Italia può essere un obiettivo? "Certamente, è una competizione che si gioca su poche gare e tutto può accadere. Il nostro vero obiettivo è ridare entusiasmo ai tifosi e regalare al popolo azzurro le gioie che merita"

09/01/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER IL MATCH CON LA LAZIO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match dell'Olimpico contro la Lazio per la 19esima giornata di Serie A in programma sabato alle ore 18. La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con attivazione col pallone. Successivamente lavoro atletico finalizzato alla velocità. Di seguito esercizi di possesso palla e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie e lavoro differenziato per Koulibaly. Terapie per Ghoulam. Domani seduta pomeridiana e poi partenza per Roma.

10/01/2020

LAZIO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Si chiude il girone di andata della serie A con il Napoli di scena all'Olimpico nell'anticipo delle 18.00 atteso dalla Lazio che sta vivendo un momento magico e che vuole continuare a sognare in grande cercando di cogliere la decima vittoria consecutiva. Per gli azzurri, quindi, un avversario difficilissimo in un momento già molto complicato a causa degli ultimi risultati negativi e dei tanti infortuni che hanno falcidiato la rosa partenopea. La squadra biancoceleste gioca un calcio semplice ma allo stesso tempo efficace; il sistema di gioco adottato è il 3-5-2 che si "modella" in funzione dell'avversario di turno. Gli uomini di Inzaghi non mollano mai, lottano fino alla fine e da questo punto di vista non è un caso che in questa stagione hanno segnato ben otto reti nei minuti di recupero. Sebbene possa sembrare difensivo, l'atteggiamento dei capitolini è invece sempre propositivo considerato che le due mezzali sono Milinkovic-Savic e Luis Alberto, di fatto attaccanti aggiunti che si sommano al cecchino Immobile, già 19 goal in campionato, e Correa, anche se "El Tucu" non dovrebbe essere della partita a causa di un risentimento al polpaccio. I due esterni, Lazzari a destra e capitan Lulic a sinistra, partecipano sempre e simultaneamente alla manovra e con la loro velocità sono un fattore spesso determinante per la fase offensiva laziale. Infatti, non è raro osservare che le azioni biancocelesti si concludono con un cross dalla fascia che viene chiuso dall'esterno opposto. Con questo tipo di atteggiamento è evidente che la compagine capitolina possa concedere qualcosa in fase difensiva. Infatti, talvolta si verifica che rimane il solo Lucas Leiva a protezione della linea di difesa a tre e su questo aspetto deve lavorare Gattuso per cercare di colpire con ripartenze veloci che possano creare superiorità numerica nella metà campo avversaria. Visto il momento sarebbe opportuno per il Napoli impostare una gara d'attesa con presidio costante delle fasce e tanta densità nella propria tre quarti per togliere spazio e tempo di gioco ai quattro uomini offensivi a disposizione di Inzaghi, i quali peraltro sono molto mobili e si scambiano spesso le posizioni. Inutile sottolineare quanto sarebbe importante per il futuro prossimo del Napoli tornare dalla capitale con un risultato positivo, per riuscirci bisogna che Gattuso ed i suoi giochino da squadra aiutandosi vicendevolmente.

10/01/2020

GATTUSO: STIAMO MIGLIORANDO, SERVE CONTINUITÀ. DOBBIAMO LIMITARE LA LAZIO

"Vedo un netto miglioramento della squadra da quando sono arrivato. Ci vuole continuità per crescere". Gennaro Gattuso parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro la Lazio. "Se guardiamo la mia prima partita contro il Parma e la gara che abbiamo fatto contro l'Inter, si nota chiaramente che abbiamo visto un Napoli nettamente diverso". "Stiamo cominciando ad esprimerci come piace a me, ma bisogna proseguire con convinzione su questa strada. C'è bisogno di fare qualche risultato importante, per me la chiave mentale sta tutta qua". Domani affrontate forse la squadra più lanciata in campionato: "Sì, la Lazio è un'ottima squadra, ha qualità nei singoli e grande forza in questo momento. All'inizio del campionato, però, hanno fatto fatica a carburare, poi son venuti fuori. Ecco, questo è un esempio da seguire perchè nell'arco di una stagione si può uscire fuori dai momenti difficili e rendere al meglio" "Io ho piena fiducia di questo gruppo. Sento attorno a me tanta attenzione ed entusiasmo. I ragazzi si stanno impegnando al massimo. Se non fossi soddisfatto dell'atteggiamento di tutti, lo direi tranquillamente. Invece ho una squadra che sta dando tutto per riprendere il percorso che compete alle proprie potenzialità". Come si ferma la Lazio? "Tutte le squadre hanno pregi e difetti. Anche in questo momento così felice per loro, bisognerà andare noi a scavare i piccoli difettucci e limitarne i pregi. Da parte nostra dobbiamo dare continuità alla nostra crescita e soprattutto non commettere errori". "In questo momento bisogna stare calmi e concentrati sul lavoro. Io sono certo che trovando la chiave giusta, poi questa squadra non si fermerà più. Ora, però è il momento di faticare con tutte le nostre forze e attutire i colpi. Poi sono certo che verremo fuori" "Ai miei giocatori chiedo principalmente grandissimo impegno. Posso anche sorvolare su qualche errore tecnico, però chiedo massima voglia e attaccamento alla maglia. Questa è l'unica strada che può portarci a risalire" Infine sul mercato e sull'arrivo di Demme: "Io parlo tutti i giorni con Giuntoli e col Presidente De Laurentiis. Abbiamo un rapporto buonissimo e costante. Sappiamo cosa bisogna fare, però mi occupo solo dei giocatori che ho a disposizione. Per Demme parla la sua carriera, è capitano del Lipsia, ma quando sarà un calciatore a mia disposizione potrò dirvi di più". "Sul mercato abbiamo un dialogo continuo con il Direttore e il Presidente, tutte le componenti stanno lavorando intensamente per cercare di ottenere il massimo. Personalmente sono chiuso al Centro Tecnico dlla mattina alle 8 fino alla sera. E certe volte mi sveglio pure durante la notte..."

11/01/2020

LAZIO-NAPOLI: 1-0. BEFFA NEL FINALE CON ERRORE DI OSPINA

Il secondo anticipo della 19esima giornata propone lo scontro tra Lazio e Napoli. Gli azzurri sono ospiti all'Olimpico della squadra più in forma del campionato in piena lotta per la vetta, tuttavia i partenopei non possono permettersi altri stop in questo periodo. Gattuso spinge sul 4-3-3 con il tridente Milik, Callejon, Insigne confermando in difesa la coppia centrale Manolas-Di Lorenzo. Nei primi 45' le due formazioni sembrano voler rischiare poco, preferendo un atteggiamento coperto piuttosto che pressare alto. Infatti sia Inzaghi che Gattuso hanno indirizzato la gara su impostazioni che nascono dalle retrovie per poi cercare la verticalizzazione. Il fraseggio iniziale riesce bene ad entrambe le squadre seppur a ritmi molto bassi, non c'è poi possibilità di accelerare in mezzo al campo dove c'è tanta intensità e molti scontri. Per i partenopei è Allan a provare due volte l'affondo con azioni personali che si concludono con tiri poco precisi. I padroni di casa rispondono con una fiammata nei minuti finali del primo tempo, è Milinkovic Savic a tirare per due volte verso la porta dove è attento Ospina. Al ritorno in campo il Napoli ricomincia con maggiore convinzione, aumentando il ritmo e creano azioni pericolose sulle fasce che cross al centro non sfruttati da Milik. Anche la Lazio ne approfitta, l'atteggiamento più offensivo degli azzurri crea inevitabilmente campo scoperto utile per i contropiede una volta recuperata palla. Le manovre azzurre oltre ad aumentare d'intensità però sono anche più precise ed efficaci. Al 66' la miglior occasione della partita arriva sui piedi di Zielinski, il polacco arriva in area rientra sul destro e tira a giro, palo pieno con palla che ritorna in campo. Ad un quarto d'ora dal termine è Insigne a seminare il panico in area della Lazio con il tiro radente che viene deviato bene da Strakosha. La posizione più centrale di Insigne nella ripresa permette più varianti offensive al Napoli che infatti, rispetto al primo tempo, oltre al possesso palla riesce più volte ad arrivare alla conclusione pericolosa. Nel momento migliore del Napoli arriva dal nulla il gol della Lazio. 82' Ospina pasticcia in area piccola, si lascia scippare la palla da Immobile che a porta vuota da posizione defilata non sbaglia, 1-0. Ennesima rete subita da errori individuali per gli azzurri che costano caro sul campo e compromettono una prestazione discreta. A pochi minuti dal termine Gattuso effettua la prima sostituzione ed inserisce Elmas per Callejon. Non arriva però nessuna reazione e Immobile sfiora il raddoppio. Finisce 1-0.

11/01/2020

LAZIO - NAPOLI 1-0: UN ERRORE DI OSPINA COSTA CARO AGLI AZZURRI

Condizioni mentali e di classifica totalmente diverse, per la Lazio out Parolo, Correa c'è, ma in panchina. Il Napoli consegna anche Meret all'infermeria, Ospina titolare all'Olimpico. Attacco invariato che vede ancora Milik come centravanti. Il Napoli ci mette qualche minuto a carburare, la Lazio sceglie dichiaratamente il gioco di contropiede. Un tiro di Milik viene ben chiuso da Acerbi, Ospina cancella i tentativi laziali con due buone uscite, poi al 29' la miglior occasione è del Napoli: punizione insidiosa di Insigne, la alza oltre la traversa Strakosha. Due tentativi da fuori, chiudono il primo tempo, uno è di Allan che dopo due dribbling alza troppo la traiettoria, l'altro, di Milinkovic-Savic, ben bloccato dal portiere napoletano. Più propositivi gli uomini di Inzaghi ma il Napoli attua una difesa attenta, perdendone un po' in velocità. Al 67' però gli azzurri si affidano ad uno degli uomini con maggior qualità, Zielinski che dal limite supera Strakosha ma colpisce un palo pieno che fa tornare la palla verso la difesa. Bravissimo invece poco dopo il portiere su Insigne, al contrario Ospina al minuto 82 si perde in un incomprensibile dribbling che regala la palla ad Immobile che segna. Clamoroso all'Olimpico, dove gli azzurri potrebbero comunque pareggiare, ma il numero 1 biancoceleste interviene di istinto prima su Milik, poi su Insigne, condannando il Napoli. Troppo tardivi, i cambi di mister Gattuso.

12/01/2020

NAPOLI: IL NUOVO ACQUISTO DIEGO DEMME HA VISITATO IL CENTRO TECNICO

Dopo la gara contro la Lazio, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match di ottavi di finale di Coppa Italia contro il Perugia in programma martedì al San Paolo (ore 15). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio all'Olimpico hanno svolto lavoro di scarico in palestra.Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, sono stati impegnati in riscaldamento col pallone e attivazione in avvio sessione. Successivamente lavoro tecnico individuale e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto 6 contro 6. Younes e Meret sono rientrati in gruppo. Prima apparizione di Diego Demme al Centro Tecnico. Il centrocampista ha visitato la struttura.

13/01/2020

NAPOLI - PERUGIA: PER GLI AZZURRI È IN PALIO IL PASSAGGIO AI QUARTI DI COPPA ITALIA MA NON SOLO

Il Napoli si lecca le ferite di un campionato il cui andamento è per certi versi inspiegabile considerati i valori della rosa azzurra. A questo punto è opportuno fare un pensierino alla Coppa Italia che

potrebbe diventare un obiettivo "salva stagione" per i partenopei che ospitano il Perugia nell'ottavo di finale in gara unica al San Paolo. Una vittoria contro gli umbri darebbe l'accesso ai quarti che si disputeranno sempre in gara unica al San Paolo contro la Lazio tra quindici giorni. Inoltre, disputare una buona gara al cospetto dei biancorossi sarebbe un buon viatico per uscire dal "vortice depressionario" in cui si sono cacciati gli uomini di Gattuso. Il Perugia sta osservando un periodo di inattività agonistica da fine dicembre a causa della sosta della serie cadetta; la Società umbra in questo periodo ha esonerato Oddo affidando la guida tecnica ad un ex molto amato come Serse Cosmi il quale torna al timone dei perugini dopo sedici anni e debutterà proprio contro gli azzurri. Questa circostanza potrebbe creare qualche piccola difficoltà a Gattuso in fase di preparazione della gara anche se i valori in campo sono sbilanciati in maniera netta a favore del Napoli. È molto probabile che Cosmi si affidi al suo schema preferito ovvero il 3-5-2 con un atteggiamento accorto e ripartenze veloci. I pericoli in maglia biancorossa sono rappresentati soprattutto dalla coppia d'attacco formata da Iemmello e Falcinelli, un autentico lusso per la cadetteria. Nel Napoli dovrebbe riposare qualche titolare malgrado le tante assenze e, di conseguenza, ci dovrebbe essere spazio per Lozano e Llorente che devono sfruttare queste occasioni per dimostrare il loro valore. Ci potrebbe essere anche l'esordio del neo acquisto Demme in mezzo al campo, sta di fatto che gli azzurri devono mettere il massimo impegno per vincere e convincere al cospetto del proprio pubblico; ogni occasione è propizia per riappropriarsi del San Paolo che da qui in avanti deve ridiventare il valore aggiunto per il Napoli.

14/01/2020

COPPA ITALIA: NAPOLI-PERUGIA 2-0. DOPPIETTA DI INSIGNE DAL DISCHETTO, PASSANO GLI AZZURRI

L'ultima gara ufficiale tra Napoli e Perugia, risale al lontano 2006. Oggi, prima convocazione azzurra per Demme, che però attende in panchina l'esordio. Insigne non riposa, con lui Llorente e Lozano. Cosmi presenta l'attacco Falcinelli-Iemmello al San Paolo. Gli umbri provano ad intimorire gli azzurri con due tiri da fuori nei primi minuti. Anche Fabián preferisce il tiro dalla distanza, Fulignati la mette in angolo. Sullo stesso, incornata di poco out di Manolas. Ancora un colpo di testa out del greco, al 21'. I ritmi del Napoli non si alzano e gli uomini di Cosmi non vanno in gran difficoltà. Lozano guadagna un rigore al 24', Insigne spiazza Fulignati per l'1-0. Ancora un penalty, stavolta con l'aiuto della VAR, a dieci dalla fine per gli azzurri. Insigne dal dischetto firma la doppietta personale. Nel recupero, mani di Hysaj e rigore per gli ospiti. Ospina si riscatta parando il penalty di Iemmello. Nella ripresa buon pressing partenopeo, ma le occasioni scarseggiano nei primi minuti. Bisogna aspettare il 62' per un tiro alto di Zielinski. Poco meno di mezz'ora concessa a Demme. Timido il tentativo a giro di Insigne al 65'. Il Napoli trema a venti dalla fine quando un colpo di testa di Falcinelli sfiora il palo. Gli azzurri non accelerano per cercare almeno il tris, umbri che man mano danno l'impressione di arrendersi, ne perde lo spettacolo anche se Fulignati verso la fine è costretto alla gran parata sulla botta di Elmas, tra i migliori in campo. Gli azzurri si accontentano di non sprecare troppe energie in vista di sabato e guadagnano la qualificazione al prissimo turno.

15/01/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PRIMO ALLENAMENTO PER LOBOTKA

Dopo il successo in Coppa Italia sul Perugia, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma sabato al San Paolo per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45).La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono scesi in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra.Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati sul campo 1 inziando la sessione con torelli ed esercizi di attivazione.Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con partitita a campo ridotto. Continuano le terapie per Maksimovic. Lavoro personalizzato per Koulibaly, Mertens e Karnezis. Ghoulam ha svolto parte di allenamento in gruppo e parte personalizzato. Meret ha svolto solo parte della seduta per il persistere del fastidio al fianco sinistro. Luperto è rientrato in gruppo.Primo allenamento al Centro Tecnico per Stanislav Lobotka.

15/01/2020

NAPOLI, È ORA DI RIPARTIRE: LA VITTORIA IN COPPA ITALIA DEVE FUNGERE DA SLANCIO VERSO IL FUTURO

Il Napoli è tornato a vincere, dopo due sconfitte consecutive in campionato, contro il Perugia per 2-0 in Coppa Italia tra le mura amiche del San Paolo. La seconda manifestazione calcistica nazionale rappresenta adesso una priorità per la compagine partenopea per sperare di alzare un trofeo, in un'annata ormai compromessa, e per raggiungere (vincendo la competizione) la qualificazione in Europa League. Il successo contro gli umbri potrebbe rappresentare, in questo senso, un punto di svolta nella disastrosa (in campionato, finora) annata degli azzurri proiettati verso una seconda metà di stagione, da non fallire. Gli uomini guidati da Gattuso hanno avuto ragione di un avversario, che non è quasi mai stato in grado di impensierire una rivale di livello tecnico superiore. Ci ha pensato Insigne, con una doppietta (due penalty), a battere i biancorossi che, a loro, volta, hanno tentato di impensierire i padroni di casa dal dischetto con Iemmello, ipnotizzato però da Ospina. I partenopei si sono così qualificati per i quarti di finale del torneo, in cui incontreranno la Lazio. Ma prima c'è da battere un avversario ostico, come la Fiorentina, in vista della prima giornata del girone di ritorno che si disputerà ancora nel fortino di Fuorigrotta. Con la Viola, sarà vietato sbagliare. Cadere ancora significherebbe compromettere significativamente una classifica già drammatica e potrebbe rappresentare l'ennesima mazzata psicologica per un gruppo che ha, prima di tutto, necessità di ritrovarsi. Perché è questo l'obiettivo principale dell'ex allenatore del Milan, al quale la società ha regalato due pedine fondamentali: quei Demme e Lobotka, che avranno il compito di risollevare le sorti di un centrocampo anarchico e poco "fisico". L'ex Lipsia è sceso in campo contro il Perugia, al 65esimo, lasciando intravedere un minimo delle sue qualità; l'ex Celta Vigo, invece, è stato appena ufficializzato dal Napoli, dopo una trattativa abbastanza tortuosa. La squadra, così, potrà contare su due pedine che dovranno dimostrarsi estremamente affidabili. Intanto, ci sono dei risultati da raggiungere ed un gioco (soprattutto offensivo) da ritrovare per acquisire un entusiasmo ed una costanza di prestazioni assenti ormai da troppo tempo.

16/01/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma sabato al San Paolo per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sui campi 2 e 3 iniziando la sessione con una fase di attivazione. Successivamente esercizi di posizionamento tattico e percorsi tecnici. A seguire lavoro finalizzato alla velocità e chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Maksimovic. Lavoro personalizzato per Mertens, Ghoulam e Koulibaly. Meret ha fatto terapie e lavoro in campo.

16/01/2020

MILIK: STIAMO LAVORANDO TANTO, PRESTO RIVEDREMO IL VERO NAPOLI

"Stiamo lavorando tantissimo e sono certo che presto rivedremo il vero valore del Napoli". Arek Milik parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss confidando le sue sensazioni sul momento azzurro. "La vittoria sul Perugia e il passaggio del turno in Coppa Italia ci ha dato nuova energia. Adesso faremo di tutto per cercare di superare anche la Lazio ed andare avanti. E' un avversario molto duro ma cercheremo di sfruttare questa possibilità che abbiamo". "La Coppa Italia è certamente un obiettivo di questa stagione, però prima c'è la Fiorentina sabato ed è un'altra occasione per poter ripartire in campionato". "Con Gattuso abbiamo cambiato modo di giocare, siamo passati dal 4-4-2 al 4-3-3 ed i movimenti in campo sono totalmente diversi. Stiamo apprendendo le nuove disposizioni e gradualmente stiamo crescendo come prestazioni". Hai segnato 10 gol in stagione con una media reti-minuti davvero notevole: "Sì, sono soddisfatto e spero ancora di migliorare, però certamente non sono contento in pieno perchè la squadra sta attraversando una stagione non brillante sinora". "Ma la certezza è che daremo il massimo per uscire da questo momento e la strada già si intravede come quella giusta. Abbiamo grande qualità in rosa con calciatori di assoluto valore. Sono arrivati anche dei nuovi innesti e sono sicuro che presto il Napoli tornerà ad esprimersi ai suoi livelli". A febbraio ci sarà la supersfida col Barcellona: "Sono partite affascinanti che si vorrebbero giocare sempre. Sono quelle sfide che un calciatore aspetta nell'arco di una carriera perchè ti danno emozioni e tanta carica". "Ovviamente avremo di fronte una delle squadre più forti del Mondo, ma ce la giocheremo senza timore. Sarà un match difficilissimo, ma il calcio è bello perchè tutto è possibile..."

17/01/2020

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA

Inizia il girone di ritorno della serie A, Napoli e Fiorentina si affrontano nell'anticipo serale di domani, alle 20.45, al San Paolo. Anche i toscani, come i partenopei, hanno cambiato di recente la guida tecnica affidandola a Beppe Iachini che ha sostituito Montella, al fine di invertire una tendenza negativa sotto l'aspetto dei risultati. Da questo punto di vista, il riscontro è molto positivo tenuto conto che la Viola, alla ripresa, ha ottenuto un pareggio e due vittorie, l'ultima delle quali contro l'Atalanta che ha garantito il passaggio ai quarti di Coppa Italia. Relativamente allo schieramento tattico, l'avvento di Iachini non ha comportato particolari stravolgimenti in quanto resta il 3-5-2 già utilizzato dal suo predecessore. Tuttavia, a quanto sembra, la squadra ha acquisito maggiore equilibrio e compattezza disponendosi molto raccolta e cercando di sfruttare le ripartenze veloci con Chiesa, Boateng e con le due mezzali Castrovilli e Benassi che si inseriscono per vie centrali. L'azione offensiva, inoltre, è sempre accompagnata dai due esterni Lirola e Dalbert che sono molto rapidi ad attaccare la profondità ed a creare superiorità sulle fasce nonchè abili a mettere traversoni pericolosi verso il centro. Dal mercato invernale è appena arrivato l'attaccante Cutrone che garantisce ulteriori soluzioni offensive ai viola; infatti, sinora avevano giocato spesso senza il riferimento centrale calciatori, si offensivi, ma che non davano punti di riferimento alle difese avversarie. E non va dimenticato l'infortunio di Ribery, che ha senza dubbio inciso sull'involuzione della compagine toscana. Un ulteriore aspetto da attenzionare per Gattuso sono le palle inattive; in tali circostanze gli uomini di Iachini sono pericolosissimi specie con i centrali di difesa Pezzella e Milenkovic che sfruttano i traversoni velenosi che partono dal piede di Pulgar. Pertanto, per questa gara sarebbe opportuno che gli azzurri sui calci piazzati continuino a difendere a zona, riservando invece la marcatura a uomo per i due "granatieri" viola. E' evidente che l'emergenza in difesa, con Mario Rui squalificato e Koulibaly, Maksimovic e Malcuit fermi ai box penalizza oltremodo il tecnico calabrese il quale dovrà trovare delle soluzioni alternative, magari utilizzando Milik in marcatura oltre ai due centrali. In una gara in cui le fasce laterali saranno determinanti, il ritorno di Di Lorenzo nel ruolo di terzino sarebbe senza dubbio positivo per il Napoli, mentre Hysaj andrebbe ad occupare l'altra fascia ed avere compiti più difensivi. Gli azzurri dovranno aggredire in mezzo al campo dove potrebbe verificarsi un'inferiorità numerica, quindi sarà opportuno che gli attaccanti esterni aiutino i centrocampisti cercando al contempo di fornire delle soluzioni in ampiezza. Infatti, è possibile che la mezzala viola sia costretta a "scivolare" verso l'esterno creando degli spazi per vie centrali sfruttabili da Allan e Zielinski. La manovra azzurra si dovrà sviluppare palla a terra e con passaggi continui per mettere in difficoltà i centrali viola che come detto sono molto fisici; inoltre, la difesa a tre soffre i cambi di gioco veloci per cui gli azzurri dovranno insistere molto su questo aspetto per cercare di liberare l'esterno opposto il quale dovrà cercare l'inserimento tra il terzo difensore ed il terzino. Comincia un trittico di gare importanti che vedrà gli azzurri di scena per tre volte al San Paolo in sette giorni, questo deve essere l'occasione giusta per ritrovarsi e riconquistare il pubblico ridando prestigio ad una stagione che ha preso un piega non positiva.

17/01/2020

GATTUSO: CON LA FIORENTINA GARA IMPORTANTE, SERVE GRANDE CONCENTRANZIONE

Giornata di vigilia a Castelvolturno. Domani è in programma Napoli - Fiorentina ed oggi, Gattuso ha incontrato i giornalisti per la conferenza pre gara. Di seguito, uno stralcio delle due dichiarazioni: "Pensiamo partita dopo partita. Finora non abbiamo fatto grandi numeri in casa ma dobbiamo essere bravi. La Fiorentina gioca da squadra, tiene bene il campo, corre molto. Per noi, però, è una

gara molto importante e siamo concentrati solo sul fatto che dobbiamo portare a casa i 3 punti. Sul fronte dell'attacco abbimo lavorato poco perchè abbiamo dato priorità alla difesa ed al centrocampo. Ma il problema è più generale, è un discorso legato alla squadra nella sua interezza. Demme e Lobotka hanno qualità di palleggio. Demme puo' giocare a 2, il secondo puo' fare anche la mezzala. Si vede che con loro la palla comincia a scorrere velocemente come piace a me. Nessuno ha il posto assicurato, chi merita gioca. Ci sta che qualche volta qualcuno può essere stanco, altri da tempo non giocavano i 90°. Mi piace comunque la sqaudra come sta lavorando e come "pensa" in campo. Tra 15/16 allenamenti vedremo una squadra con più continuità tecnica e fisica. Ora mi mancano giocatori importanti, soprattutto in difesa ma cercheremo di fare il massimo. Dobbiamo essere bravi pure nella "cattiveria". per me significa che non bisogna mollare, incitare ed aiutare il compagno e percepire il pericolo. Insigne è il capitano e si deve assumere anche delle responsabilità come gli altri. Milik ieri ha detto una cosa che mi è piaciuta, sul lavoro che bisogna fare per migliorare. Domani mi aspetto qualcosa in più dai ragazzi. La Fiorentina attacca la profondità e non bisogna dargli campo. Occorre essere attenti, altrimenti potrebbero metterci in difficoltà. Demme voleva venire qua e non è stato facile portarlo. Ha grande personalità, la giusta cattiveria e i tempi di gioco. Può darci una mano insieme a Lobotka. Domani sarà una partita fondamentale, ci giochiamo tanto. Gaetano doveva andare a giocare per crearsi un vissuto. Un minuto, due, qua non gli servivano. Ora deve fare il suo percorso. Ghoulam non sta benissimo, non riesce a dare continuità. Su Hysaj dico che più bravi di lui nell'interpretazione del ruolo ce ne sono pochi. E' agevolato anche per il suo pregresso e ora sta facendo bene. Lobotka è un portatore di palla, diverso da Demme. Hanno più o meno lo stesso ruolo ma lo interpretano in maniera diversa. Fabian è fortissimo, sta sbagliando qualcosina perche' tocca la palla una volta in più. Ha grande qualità, mi piace come fa girare la squadra. Il nostro problema non è andare al tiro, ma è riempire l'area ed essere più bravi nella finalizzazione. Ospina in questo momento è un pochino più avanti di Meret perche' ho bisogno di uscire dal basso. Ma il portiere deve parare e Meret lo fa benissimo. Ora non è al 100 %. "

18/01/2020

NAPOLI-FIORENTINA 0-2: AZZURRI DA INCUBO. CHIESA E VLAHOVIC FIRMANO LA VITTORIA ESTERNA

Dopo il successo in coppa Italia contro il Perugia, gli azzurri tornano in campo allo stadio San Paolo in vista della prima sfida del girone di ritorno. Il match con la Viola si conclude 2-0 per i toscani, che maramaldeggiano in quel di Fuorigrotta. Adesso, la classifica per il Napoli è realmente preoccupante Gattuso non prescinde dal 4-3-3. È riconfermato Ospina, tra i pali, così come Di Lorenzo al fianco di Manolas, al centro della difesa; Hysaj e il rientrante Luperto disposti sulle fasce. La mediana è affidata ai piedi di Fabian Ruiz, affiancato da Allan e Zielinski. Callejon, Milik e Insigne formano il tridente offensivo. Iachini risponde con un accorto 3-5-2. Il pacchetto arretrato è composto dal portiere Dragowski e dal trio Milenkovic-Pezzella-Caceres. Lirola e Dalbert sono i "quinti" di un centrocampo completato da Benassi, Pulgar e Castrovilli. Reparto avanzato nei piedi di Chiesa e Cutrone. La sfida si gioca in un clima molto freddo, complice il continuo "sciopero" del tiro organizzato partenopeo: si sentono solo gli ultras toscani. Il Napoli cerca di offendere con un possesso palla prolungato; gli ospiti si basano sul contropiede. Non accade nulla nei primi dieci minuti di gioco, fin quando Castrovilli sfiora il vantaggio con un tiro che si perde sul fondo. La reazione napoletana giunge al 12esimo: Milik, imbeccato da Callejon, va in spaccata, senza concretizzare. Gli uomini guidati da Gattuso non sono per niente incisivi, e subiscono le verticalizzazioni dei rivali, che intanto si portano avanti con Chiesa al 26esimo. Il Napoli accenna una risposta con Insigne e Zielinski, tra il 28' e il 30': nulla di fatto. Anzi, i viola vanno ad un passo dal raddoppio con Dalbert, al 31', su corner: colpo di testa dell'ex Inter, miracolo di Ospina. Lo stesso accade con Cutrone, bravo ad insaccare ma fermato in fuorigioco. Callejon, nel frattempo, non capitalizza una buona chance al 36esimo: incornata sul fondo. Al 42esimo, invece, l'estremo difensore colombiano si supera ancora una volta sulla conclusione di Benassi. È l'ultimo episodio di un primo tempo, in cui il Napoli ha subito un avversario ordinato ma per niente irresistibile. Il secondo tempo inizia senza cambi, e con la compagine azzurra più determinata (ma sempre in difficoltà). La squadra si aggrappa alle iniziative dei singoli, non riuscendo ad attaccare coralmente. Insigne, al 52esimo, colpisce il palo con un tiro dal limite dell'area. La Fiorentina, dal canto suo, fa quello che vuole quando cerca la profondità. Ma, al 56', Chiesa si divora letteralmente il 2-0 a tu per tu con Ospina (ancora prodigioso). Gattuso, quindi, opta per il primo cambio: dentro Demme (esordio per lui) al posto di Allan. Al 64esimo, "Ringhio" procede con la seconda sostituzione a sua disposizione: fuori uno spento Zielinski per Lozano. Iachini risponde, al 66', con Vlahovic che rileva Cutrone. Tuttavia, l'innesto di forze fresche non conferisce nuovo smalto agli azzurri. Azzurri che addirittura capitombolano per la seconda volta, perché Vlahovic sigla il raddoppio al 75esimo con un gran sinistro a giro (75'). È notte fonda per i ragazzi di Gattuso che si gioca il tutto per tutto inserendo Llorente in luogo di un impalpabile Callejon. Iachini, allo stesso modo, richiama in panchina un ottimo Chiesa (78'). All'86esimo, Ceccerini entra al posto di Dalbert. Il Napoli, negli ultimi minuti, molla totalmente la presa sulla partita, dimostrando di non avere idee, determinazione e mordente. Così, la contesa finisce meritatamente con il trionfo della Fiorentina. orologi cronografi

18/01/2020

NAPOLI-FIORENTINA 0-2. INCREDIBILE, ANCHE I VIOLA PASSANO AL SAN PAOLO

Nella 20esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli riceve la Fiorentina. Imperativo categorico degli uomini di Gattuso è vincere. L'ex tecnico del Milan sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Hysaj, Di Lorenzo, Manolas e Luperto in difesa; Allan, Fabian e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Milik di punta. Iachini si affida al modulo 3-5-2 per la sua Fiorentina, con Chiesa e il neo acquisto Cutrone in attacco. Arbitra Pasqua di Roma. Al VAR Fabbri di Ravenna. Meglio la "Viola" nei primi minuti. La fase difensiva azzurra è pressoché ferma e gli esterni della Fiorentina entrano che è un piacere. Al 12' però Milik è bravissimo in mezza girata ad impegnare Dragowski. Al 26' Pulgar e Benassi concertano il gol di punta di Chiesa. L'1-0 della Fiorentina nasce da tanti tocchi di palla col Napoli impassibile. Gattuso sposta Hysaj a sinistra e riporta Di Lorenzo a destra, riportando Luperto al centro della difesa. Ma cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia. Per la cronaca, la Fiorentina reclama anche un rigore per tocco di mano di Allan e sfiora il 2-0 su colpo di testa di Chiesa, ma in quest0ultimo caso è bravissimo Ospina sulla linea di porta. Al 36' Callejoj si divora l'1-1 di testa, tutto solo davanti a Dragowski. Palla fuori. Si va al riposo sul vantaggio meritato della Fiorentina. Nella ripresa sarà tutto più difficile, dovendo scalfire il muro difensivo eretto da Iachini che è uno dei maestri del difensivismo made in Italy. Nei secondi 45' il peggio del peggio. Al 52' il solito palo di Insigne. Ormai è un habitué. E la legge del contrappasso si realizza al 74', quando il neo entrato Vlahovic riceve palla da Chiesa, punta un mollissimo Luperto e di sinistro batte Ospina. È il 2-0 viola. Gattuso manda dentro Demme, Lozano e Llorente. Diventa un 4-4-2 con Llorente e Milik di punta. Ma il Napoli non tira nello specchio della porta. La Fiorentina passa al San Paolo. Bologna, Parma, Inter e Fiorentina. E la prossima a passare al San Paolo chi sarà? La Juventus? E sì, i bianconeri sono i prossimi avversari del Napoli. Ormai la squadra si è impantanata a 24 punti e da lì non ci si muove più. Ennesima sconfitta in campionato da quando c'è Gattuso che ha vinto una sola partita (a fronte di quattro sconfitte). Gli acquisti di Demme e di Lobotka (quest'ultimo peraltro non si è visto ancora) sono del tutto insufficienti per rilanciare il Napoli. Ma chi giocherebbe meglio dei giocatori che ci sono ora? E che cosa può cambiare questo trend negativo? Martedì intanto c'è la Lazio per i quarti di Coppa Italia. Partita secca. Poi, come detto, la Juve. In questa settimana ci si gioca gran parte della stagione. Nel frattempo rientreranno Koulibaly e Mertens con Mario Rui. Quantomeno non vedremo più difensori fuori ruolo.

20/01/2020

IL NAPOLI ANNUNCIA L'ACQUISTO DI AMIR KADRI RRAHMANI

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo le prestazioni sportive di Amir Kadri Rrahmani e contestualmente di averlo girato in prestito all'Hellas Verona fino al 30 giugno 2020.

20/01/2020

COPPA ITALIA: NAPOLI - LAZIO SARÀ DIRETTA DAL SIG.MASSA

Sarà l'arbitro Massa di Imperia a dirigere Napoli-Lazio, quarto di finale di Coppa Italia, in programma domani sera allo Stadio San Paolo. Assistenti: Mondin-Di Iorio. IV Uomo: Manganiello. VAR: Nasca-Costanzo

20/01/2020

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA

Al San Paolo cominciano i quarti di finale di Coppa Italia, il Napoli che si trova in una situazione drammatica da un punto di vista sportivo ospita alle ore 20,45 la Lazio che, viceversa, sta vivendo un momento di esaltazione grazie ad una striscia di ben undici vittorie consecutive in campionato. Per gli azzurri è l'ultima chance per salvare una stagione sinora molto deludente per cui devono affrontare questo impegno con la massima determinazione e pensando positivo. L'impostazione tattica deve rispecchiare quella di dieci giorni fa all'Olimpico, quando le due squadre si sono affrontate per l'ultima del girone di andata di campionato e gli uomini di Gattuso disputarono una buona prestazione, salvo essere sconfitti sul finale a causa di un errore della difesa. Ai capitolini non bisogna concedere spazi perché sono una squadra che aspetta raccolta con il suo 3-5-2 molto coperto ma poi ripartono con lanci lunghi sia verso Milinkovic-Savic il quale è abile nel gioco di sponda e sia a premiare i movimenti e l'attacco alla profondità di Immobile. Invero, la squadra di Inzaghi è molto pericolosa anche quando manovra sul corto con triangolazioni strette che favoriscono il gioco sugli esterni dove soprattutto Lazzari è imprendibile quando si lancia sulla fascia. Il Napoli in fase di non possesso deve inoltre pressare il portatore di palla, difatti l'azione può nascere sia da Leiva ma anche dai difensori i quali sono molto precisi nei lanci lunghi; infatti, nell'ultima partita di campionato si è assistiti ad un copione visto sovente in casa Lazio, con Immobile che finalizza un'apertura di Acerbi di oltre cinquanta metri. In questi casi le marcature preventive sono determinanti con i difensori azzurri che devono scappare all'indietro per non perdere contatto con il cecchino biancoceleste. E' un momento a dir poco delicato in casa Napoli, Gattuso deve fare delle scelte di formazione, anche dolorose, che premino coloro che si trovano in una migliore condizione psico-fisica perché in queste casi questo aspetto conta molto di più rispetto a situazioni tattiche. Non si può più sbagliare, tutti sono chiamati ad una reazione di orgoglio per uscire da questo tunnel depressivo di risultati e prestazioni che possono innescare una reazione negativa con ripercussioni inimmaginabili.

21/01/2020

COPPA ITALIA, NAPOLI - LAZIO 1-0: DECIDE INSIGNE DOPO 90 SECONDI

Al San Paolo il Napoli affronta la Lazio per i quarti di finale della Coppa Italia. Gara unica per l'accesso alla semifinale. Gattuso manda in campo una formazione inedita schierando subito dal primo minuto i nuovi acquisti Lobotka e Demme. In porta c'è Ospina; in difesa Hysaj, Manolas, Di Lorenzo e Mario Rui; a centrocampo Lobotka, Demme e Zielinski; in attacco Callejon, Milik e Insigne. Pronti via e dopo appena 90 secondi di gioco una magia di Insigne regala il vantaggio ai partenopei. Nemmeno il tempo di esultare che subito al 7' la Lazio usufruisce di un calcio di rigore per un fallo di Hysaj su Caicedo. Sul dischetto si presenta lo specialista Immobile che però scivola e sbaglia tutto. Al 20' Hysaj, già ammonito, colleziona il secondo giallo e viene espulso. Gattuso prova a rimediare sostituendo Lobotka con Luperto. La gara del Napoli potrebbe risultare compromessa ma invece appena 5' dopo anche la Lazio resta in 10 per l'espulsione di Lucas Leiva. La ripresa si riapre con l'occasione per Milik che non riesce ad approfittare di una indecisione di Strakosha. Il Napoli gioca una gara accorta, difendendosi con ordine e attaccando con intelligenza. Sfortunata la squadra di Gattuso che al 25' sfiora il gol con Milik con Strakosha che si salva con l'aiuto del palo. È ancora il palo a negare il raddoppio a Mario Rui allo scadere. Sul versante opposto è Lazzari a mettere a segno il pareggio ma la rete viene annullata per una posizione di fuorigioco convalidata dal Var. Un finale al cardiopalma, dunque, ma al triplice fischio finale ad esultare è il Napoli che affronterà in semifinale la vincente tra Inter e Fiorentina.

21/01/2020

NAPOLI-LAZIO 1-0: AZZURRI CORIACEI E FORTUNATI, DECIDE UNA RETE DI INSIGNE.

Il Napoli sfida la Lazio al San Paolo, in occasione della sfida diretta dei quarti finale di Coppa Italia. La partita finisce con il trionfo azzurro e l'accesso alle semifinali, a margine di una performance caratterialmente superlativa. Gattuso non modifica il suo 4-3-3, e punta ancora sul portiere Ospina ed una difesa composta da Hysaj e il rientrante Mario Rui sulle fasce; mentre Manolas e Di Lorenzo occupano il centro della retroguardia. Centrocampo inedito, composto da Lobotka, Demme e Zielinski. Callejon, Milik e Insigne formano il tris offensivo. Inzaghi invece propone il suo classico 3-5-2 con Strakosha, in porta, ed il trio Felipe-Acerbi-Radu a completamento del pacchetto. Lazzari e Lulic giostrano ai lati dei mediani Milinkovic-Savic, Leiva e Parolo. Immobile e Caicedo sono il tandem avanzato. La contesa si gioca in un ambiente caldissimo e con ritmi elevatissimi. Gli azzurri si portano subito in vantaggio con Insigne, al secondo minuto dopo una bella azione personale. L'1-0 partenopeo rappresenta una doccia fredda per gli ospiti, che però non accusano il colpo ed hanno la possibilità di pareggiare al 9'. Hysaj colpisce Caicedo, in area di rigore: ammonizione per l'albanese e penalty per la Lazio. Ma Immobile, dagli undici metri, scivola e calcia oltre la traversa. Risultato che non cambia, ma emozioni a non finire: perché il terzino ex abbatte Immobile, a metà campo, ed è espulso per somma di ammonizioni (19'). Quindi, Gattuso richiama in panchina Lobotka e lascia entrare Luperto, dopo tre minuti. La Lazio, intanto, resta anch'essa in inferiorità numerica al 25esimo, a causa di proteste eccessive di Lucas Leiva nei confronti dell'arbitro. È l'ultimo colpo di scena di un primo tempo emozionante, ma spezzettato. La ripresa inizia con un andamento elevato ed i capitolini alla ricerca del pari. Immobile ci prova al 51esimo con un destro da fuori, ma Ospina blocca in sicurezza. Inzaghi, allora, cambia Caicedo con Correa dopo quattro minuti, per conferire nuova linfa all'attacco. Il centravanti napoletano, però, è sempre il più pericoloso: sfiora l'1-1 al 62esimo, da calcio d'angolo, con un destro che si perde sull'esterno della rete; ed un minuto dopo si vede annullare un gol, per posizione irregolare. Al 67esimo, Callejon esce per Elmas. Il Napoli abbassa troppo il baricentro, a causa della pressione elevata della Lazio (tra le cui fila entra Patric per Radu al 70'). Tuttavia, i partenopei sono ordinati e cercano di colpire in contropiede. La chance più ghiotta del secondo tempo arriva sulla testa di Milik, al 71esimo, al quale Strakosha e il palo negano la gioia del gol con un prodigioso intervento. Quindi, al 77esimo escono Insigne e Lulic, rilevati rispettivamente da Fabian Ruiz e Jony. La disputa si accende nuovamente, nei minuti finali, con folate offensive da entrambe le parti. Immobile colpisce una clamorosa traversa, all'84esimo; Mario Rui, dopo due minuti, centra l'incrocio dei pali con preciso tiro a giro. All'89, biancocelesti che incalzano: palo di Lazzari e tap-in vincente di Acerbi, annullato però dal var, per la posizione in fuorigioco del difensore. Paolo, allora, va ancora vicino al pareggio, ma il suo colpo di testa, servito dal corner, esce fuori di pochissimo. Il Napoli, nei minuti di recupero, pensa solo a difendersi e a resistere, per raggiungere la vittoria in tutti i modi. Successo che è agguantato ufficialmente al termine dei cinque minuti di recupero assegnati dall'arbitro, a margine di una sfida incredibile.

21/01/2020

COPPA ITALIA, NAPOLI-LAZIO 1-0. AZZURRI IN SEMIFINALE. INSIGNE DECISIVO

Nei quarti di finale di Coppa Italia, il Napoli ospita la Lazio campione in carica. Ancora tanti assenti per il Napoli (su tutti Koulibaly e Mertens). In compenso, il Napoli ritrova il proprio pubblico finalmente incitante (messi da parte gli scioperi). Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Hysaj, Di Lorenzo, Manolas e Mario Rui in difesa; Lobotka (all'esordio), Demme e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Milik di punta. Inzaghi si affida al modulo 3-5-2 per la sua Lazio, con Immobile e Caicedo in attacco. In panchina Correa. Assente Luis Alberto. Arbitra Massa di Imperia. Al VAR Nasca di Bari. Pronti, via, Insigne al 2' si libera di due avversari e batte Strakosha. Non poteva cominciare meglio la partita per il Napoli. Ma al 9' Hysaj abbatte in area Caicedo ed è rigore per la Lazio. Immobile dal dischetto scivola e calcia alto. Gli ra andata bene in campionato, stavolta ha avuto meno fortuna. Al 19' Hysaj mette giù Immobile, secondo giallo per l'albanese e Napoli in 10. Esce Lobotka ed entra Luperto. Ma anche la Lazio incorre nella stessa situazione: Leiva atterra Zielinski, viene ammonito, manda a quel paese Massa e così viene cacciato dal campo. Il primo tempo termina 1-0 per il Napoli. Nella ripresa accade di tutto. Al 63' gol annullato ad Immobile per fuorigioco del medesimo. Nell'occasione, male Ospina che si lascia sfuggire la palla dalle mani. Al 70' palo di Milik di testa, a cui fa seguito la traversa di Immobile. Nel Napoli entrano Elmas e Fabian al posto di Callejon e Insigne. Altri due pali, uno a testa: Mario Rui di destro per il Napoli, Lazzari (tiro anche deviato) per la Lazio. Il Napoli resiste e nonostante un grande Correa, la squadra di Gattuso resiste e porta a casa la vittoria. È semifinale. Anche stavolta il Napoli gioca meglio della Lazio come all'Olimpico, ma contrariamente alla gara di campionato, la formazione di Gattuso vince una gara gagliarda, col pubblico che incita fino alla fine. Il connubio squadra-tifosi può portare il Napoli a risalire la china anche in campionato ed a concludere in maniera migliore la stagione. È passata 'a nuttata? Intanto domenica sera c'è la Juventus al San Paolo in campionato.

22/01/2020

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. INFERMERIA ANCORA PIENA.

Dopo il successo sulla Lazio, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri prearano il match contro la Juventus in programma domenica 26 al San Paolo alle ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico in palestra per coloro che hanno giocato dall'inizio in Coppa Italia. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati sul campo 3 in una prima fase di torelli ed esercizi di attivazione. Successivamente seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie e lavoro personalizzato per Maksimovic, Mertens, Ghoulam e Koulibaly. Terapie per Younes e Allan.

23/01/2020

NAPOLI - JUVENTUS: ARBITRERÀ IL SIG. MARIANI

Per dirigere Napoli - Juventus, in programma domenica prossima alle 20,45, è stato designato il Sig. Mariani di Aprilia. Gli Assistenti saranno Manganelli-Giallatini. IV Uomo: La Penna. VAR: Rocchi-Del Giovane.

23/01/2020

OSPINA: LA VITTORIA CON LA LAZIO CI HA DATO ENERGIA, ORA RISALIRE IN CAMPIONATO

La vittoria contro la Lazio è stata importante e ci ha dato energia". David Ospina parla ai microfino di Radio Kiss Kiss del momento azzurro. "Era un successo che volevamo fortemente per fare strada in Coppa Italia, però adesso dobbiamo mettercelo alle spalle e pensare solo al prossimo match contro la Juventus". "Sicuramente non basta il successo in Coppa, l'obiettivo è risalire la classifica in campionato e dovremo dare il massimo lavorando sempre con questa intensità". "Sappiamo che affronteremo la squadra probabilmente più forte d'Italia, sarà sfida dura ma anche stimolante. Noi dobbiamo pensare ad esprimerci al meglio delle nostre possibilità e poi vedremo cosa dirà il campo". "Il Napoli ha un gruppo unito e anche noi tre portier siamo una piccola famiglia. Io, Meret e Karnezis siamo amici, ci aiutiamo e cerchiamo di farci sempre trovare pronti per la squadra". Sui nuovi arrivati in casa azzurra: "Demme e Lobotka ci daranno una grande mano, sono due ottimi centrocampisti, hanno forza e qualità. Abbiamo una rosa competitiva e dovremo dimostrarlo in campo cercando di rialzarci al più presto in classifica. A partire da domenica..."

24/01/2020

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO IL MATCH CON LA JUVE

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico.Gli azzurri prearano il match contro la Juventus in programma domenica 26 al San Paolo alle ore 20.45 per la 21esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con serie di torelli e attivazione. Successivamente esercitazioni tecnico tattiche per reparti. Di seguito combinazioni di gioco e tiri in porta. Terapie e lavoro personalizzato in campo per Ghoulam. Terapie e lavoro personalizzato in palestra per Allan e Younes. Lavoro in palestra per Mertens. Koulibaly ha svolto la prima parte di esercitazioni sulla linea difensiva in gruppo e parte della sessione personalizzato. Maksimovic ha svolto gran parte di allenamento con il gruppo e parte personalizzato.

24/01/2020

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA

Seconda giornata di ritorno di serie A, il San Paolo ospita il big match tra il Napoli e la Juventus nel posticipo serale delle 20,45. Negli ultimi anni questa gara era molto importante per l'assegnazione dello scudetto ed anche all'andata le due squadre hanno dato vita ad un match pieno di emozioni, terminato 4-3 per i bianconeri grazie ad un autorete di Koulibaly nei minuti di recupero. Purtroppo per il Napoli, ora l'esito di questa sfida è importante solo per i torinesi per quel che riguarda l'alta classifica, tuttavia all'ombra del Vesuvio le partite contro la Vecchia Signora non sono mai come le altre. Inoltre, c'è l'ulteriore suggestione fornita dalla presenza di Sarri sulla panchina bianconera dopo che per tre anni è stato l'allenatore del Napoli molto amato dalla piazza. Il tecnico di Figline Valdarno è al primo anno alla guida della compagine piemontese dopo l'esperienza al Chelsea e si trova ad applicare i suoi sublimi concetti di gioco avendo a disposizione calciatori di livello altissimo. Infatti, la rosa juventina è composta da tanti atleti, tutti fortissimi, che consentono a Sarri di disporre di numerose alternative sia tecniche che tattiche. Non è un caso che la squadra bianconera non ha un sistema di gioco consolidato ma varia spesso soprattutto dalla cintola in su dove l'allenatore può veramente divertirsi a scegliere gli uomini, avendo come punto fermo la presenza di Cristiano Ronaldo insieme al quale si alternano gente come Higuain (anche lui ex), Dybala, Douglas Costa e tanti altri. Restano però i concetti di gioco da cui Sarri non transige, ovvero linea di difesa a quattro molto alta, reparti corti, pressing sul portatore di palla sin dalla tre quarti avversaria e giro palla rapido e continuo. La squadra bianconera è abituata ad avere il pallino del gioco in mano e quando attacca lo fa con tanti uomini che riempiono la metà campo opposta proprio per creare alternative di gioco e finalizzazioni. I terzini sono costantemente alti e le mezzale di zona si muovono in maniera sincrona per creare tante linee di passaggio e superiorità in zona palla. Inutile sottolineare che il risultato si può sbloccare a favore della Juventus anche grazie alla giocata del singolo; infatti, come detto, ci sono tanti fuoriclasse in maglia bianconera che possono determinare le sorti di un match anche individualmente. Tuttavia, l'uomo più importante nello scacchiere tattico di Sarri è senza dubbio Pjanic il quale detta i tempi della manovra ed è sempre pronto a proporsi come "scarico" per i compagni di squadra. Pertanto, Gattuso dovrà studiare una marcatura speciale per il bosniaco con Milik in prima battuta e Demme a raddoppio proprio per cercare di ridurre i pericoli a ridosso della sedici metri partenopea. Il tecnico juventino ha un emergenza sull'out destro di difesa con De Sciglio e Danilo entrambi indisponibili per infortunio per cui dovrà adattare ancora una volta Cuadrado in quel ruolo, consapevole che il colombiano è temibile in fase offensiva ma, evidentemente, concede qualcosa quando deve contenere. Da questo punto di vista Insigne potrebbe risultare determinante perché gioca proprio in quella zona di campo e deve puntare il diretto avversario con determinazione nell'uno contro uno. Il Napoli dovrà dare continuità di gioco e risultato rispetto alla vittoriosa gara di coppa Italia disputata martedì contro la Lazio, per riuscirci gli azzurri dovranno essere pronti ad una gara fisica, combattendo dal primo all'ultimo minuto, presidiando tutte le zone del campo con la massima determinazione e cercando di sfruttare con cinismo ogni occasione buona che dovesse capitare. Da questo punto di vista il pubblico potrebbe essere determinante in quanto è previsto che riempia in maniera importante gli spalti dell'arena di Fuorigrotta spingendo gli atleti di Gattuso nella battaglia sportiva.

25/01/2020

NAPOLI - JUVENTUS, GATTUSO: GARA DIFFICILISSIMA, SERVIRÀ UNA GRANDE PRESTAZIONE

E' la vigilia del match con la Juventus e, nel Centro Sportivo di Castelvolturno, Gattuso ha incontrato la stampa per la conferenza pre gara. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: " La partita con la Juve rappresenta tanto, giochiamo con una squadra che crea molto, con grandi campioni, che negli ultimi mesi sta giocando bene. La nostra coperta è corta e loro hanno tanta qualità. Per noi rappresenta tanto e abbiamo il dovere di fare una grande partita al cospetto dei nostri tifosi, il cui entusiasmo ci agevolerà senz'altro. Sulla formazione non dico nulla, spero che domani

Maksimovic possa essere in panchina. Per gli altri, occorrerà ancora qualche giorno. Mi interessa avere giocatori motivati, che amano la maglia. Devo pensare ad oggi, per il futuro c'è tempo. La gara con la Lazio deve essere un punto di partenza per noi. Sarri per me è uno dei migliori allenatori al mondo, bravissimo. Da parte mia c'e' grande stima e lo seguo con attenzione e piacere. La Juve è diversa dalla Lazio. I bianconeri hanno grande tecnica e fisicità, dovremo essere bravi a coprire le linee di passaggio. E' una gara molto più complessa. Non preparo discorsi motivazionali. Io, due ore prima della partita, parlo con i giocatori e dico loro quello che ho visto nella settimana. Demme fa diventare facile le cose difficili. Sa muoversi, non s'inventa nulla, sa stare in campo ed è forte mentalmente. In campionato abbiamo fatto una fatica pazzesca. Ci manca continuità, ecco dobbiamo andare alla ricerca di questo. Allan ha stretto i denti, oggi invece dobbiamo fare giocare gente che sta al 100 %. Dobbiamo giocare in un modo quando abbiamo il possesso ed in maniera differente quando invece siamo in fase di non possesso. Insigne è uno dei maggiori talenti del calcio degli ultimi 10 anni. Deve incidere, deve sempre giocare con la qualità che ci ha fatto vedere con la Lazio. E' vero che Milik è isolato, ma l'utilizzo contemporaneo di Llorente non lo vedo molto. Vi ho detto che le due linee a 4 non mi piacciono, pero' sono d'accordo sul fatto che Milik è isolato in avanti."

26/01/2020

NAPOLI-JUVENTUS 2-1: ZIELINSKI E INSIGNE FIRMANO L'IMPRESA

Nella 21esima giornata della Serie A 2019-2020 al San Paolo c'è la partita delle partite: Napoli-Juventus. Per Gattuso ancora defezioni (su tutte Koulibaly e Mertens). L'ex tecnico del Milan sceglie il seguente 11: Meret tra i pali; Hysaj, Di Lorenzo, Manolas e Mario Rui in difesa; Demme, Fabian e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Milik di punta. L'ex Sarri si affida al modulo 4-3-1-2 per la sua Juventus, con Ronaldo e Higuain di punta, supportati da Dybala. Arbitra Mariani di Roma. Al VAR Rocchi di Firenze. Primo tempo in cui il Napoli calcia di più verso Szczesny ma non nello specchio. La Juve invece non calcia quasi per nulla verso Meret. Ne vien fuori una prima frazione equilibrata ma non appassionante come altri Napoli-Juve. Nella ripresa però il Napoli alza la percentuale di lotta e costringe la Juve a sbagliare molto. Addirittura al 62' Zielinski la sblocca, riprendendo una respinta corta di Szczesny su conclusione di Insigne dalla distanza. La Juve prova a reagire, Gattuso allora manda dentro Lobotka al posto di Demme. Al 72' clamoroso tocco di mano di Cuadrado non visto né dall'arbitro e né dal VAR. Gattuso poi manda entro anche Elmas e Llorente al posto di Zielinski e Milik. All'86' l'apoteosi: cross di Callejon, destro al volo di Insigne e palla in rete. È il 2-0. La Juve tenta di riaprire i giochi e ci riesce in parte con Ronaldo al minuto 89'. Ma il Napoli vince 2-1 ed infligge la seconda sconfitta in campionato ai bianconeri. Finalmente il Napoli. Dopo 4 sconfitte consecutive in casa, dopo 3 sconfitte in generale. Si pensava ad un'altra sconfitta che facesse da preludio al vero campionato del Napoli che comincerà in gare con Samp, Brescia, Lecce. E invece l'orgoglio della squadra, la passione dei 45.000 del San Paolo, nonostante qualche decisione arbitrale discutibile (è un eufemismo). E si riparte dai 27 punti in classifica. Per cosa? Per il momento per ristabilirsi in una zona di classifica più consona ai valori della squadra azzurra. Poi si vedrà. Intanto saranno recuperati gli infortunati. E poi ci sarà pure Politano…

27/01/2020

NAPOLI-JUVENTUS 2-1: ZIELINSKI E INSIGNE FIRMANO LA RINASCITA AZZURRA.

Il 21esimo turno di Serie A si conclude con la sfida serale tra azzurri e bianconeri, terminata con il punteggio di 2-1. Gli azzurri bloccano la "Vecchia Signora", sfornando una performance da incorniciare nella ripresa nel segno del talento polacco e del capitano. Gattuso non rinuncia al 4-3-3, all'interno del quale torna Meret, tra i pali, mentre è confermata ancora la coppia centrale Manolas-Di Lorenzo. Hysaj e Mario Rui presidiano le corsie esterne. Demme funge da schermo davanti alla difesa, aiutato da Fabian e Zielinski. Callejon, Milik e Insigne formano il tris offensivo. Sarri, alla prima al San Paolo da ex allenatore del Napoli, sforna un 4-3-1-2 composto da Szczesny, in porta, Cuadrado e Alex Sandro ai lati di Bonucci e De Ligt. Bentancur e Matuidi affiancano Pjanic, in cabina di regia. Higuain e Cristiano Ronaldo sono il tandem d'attacco, supportato dal trequartista Dybala. La partita è bloccata, dai ritmi molto bassi e dall'andamento spezzettato. La Juve arriva alla prima conclusione al 15esimo: alto, in curva. Dopo cinque minuti, ci prova Mario Rui, il cui tiro si perde oltre la traversa. Questi sono gli unici guizzi di un primo tempo senza sussulti, in cui le compagini si sono neutralizzate a vicenda. La seconda frazione di gara comincia con gli stessi effettivi in campo. Ma, al 50esimo, Sarri perde Pjanic, per infortunio, e sostituisce il bosniaco con Rabiot. I bianconeri iniziano a macinare gioco, dopo pochi minuti: Dybala colpisce il palo, al 53', CR7 ribadisce in rete ma è in fuorigioco. La risposta napoletana non si fa attendere ed arriva con Zielinski, che giunge al tiro: impreciso. Tuttavia, gli ospiti guadagnano campo e ripartono, visti gli spazi concessi da entrambe le compagini. Così, Higuain va con il destro (62esimo); Meret si distende e blocca. Gli azzurri, sul ribaltamento di fronte, si distendono in contropiede con Insigne, che tira da lontano e costringe Szczesny alla deviazione di pugno, sulla quale si avventa Zielinski bravissimo ad insaccare e a realizzare l'1-0. Partita che si sblocca improvvisamente. Allora, entrambi i tecnici cercano di infondere forze fresche alle rispettive squadre. Gattuso rileva Demme, al 69esimo, per Lobotka. Sarri lascia entrare Douglas Costa e Bernardeschi rispettivamenre per Matuidi e Dybala, al 72esimo. All'81', Elmas prende il posto di Zielinski. Le sostituzioni non cambiano le sorti di una gara che prende una piega ben precisa negli ultimi minuti. Perché, all'86esimo, Insigne segna il 2-0 con una pregevole girata a pochi passi dalla porta che non lascia scampo a Szczesny. Gattuso, allora, lancia nella mischia Llorente in luogo di Milik (89'). Dopo tre minuti, però, la Juventus accorcia le distanze, perché Ronaldo beffa Meret e difesa, al 91esimo. L'ex Spal chiude, infine, su Higuain con un grande intervento al 94'. È l'ultimo brivido di una contesa vinta meritatamente dalla compagine casalinga.

28/01/2020

LA SSC NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI MATTEO POLITANO

Il Napoli annuncia l'acquisizione delle prestazioni sportive di Matteo Politano con la formula del prestito con obbligo di riscatto. LA SCHEDA Matteo Politano è nato a Roma il 3 agosto del 1993. Cresciuto nelle giovanili della Roma ha debuttato tra i professionisti con il Perugia in Lega Pro prima di passare al Pescara in Serie B. Il suo esordio in Serie A avviene nella stagione 2015/16 con la maglia del Sassuolo. In Emilia gioca tre stagioni collezionando 110 presenze tra campionato e coppe. Poi il passaggio all'Inter dal 2018 fino al gennaio 2020. Politano vanta anche 3 presenze in Nazionale con un gol.

29/01/2020

NAPOLI - BARCELLONA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 12 DI DOMANI

I biglietti per la gara di Champions League Napoli – Barcellona che si disputerà il 25 Febbraio 2020 ore 21.00 presso lo Stadio San Paolo di Napoli saranno posti in vendita a partire da Giovedì 30 Gennaio 2020 ore 12.00. In una prima fase, e precisamente dalle ore 12.00 di Giovedì 30 Gennaio 2020 alle ore 23.59 di Giovedì 6 Febbraio 2020, la vendita sarà riservata ai soli abbonati della stagione sportiva 2019.20, i quali avranno la possibilità di acquistare il biglietto con il diritto di precedenza. A partire dalle ore 10 di Venerdì 7 Febbraio 2020 la vendita sarà libera, anche per i posti non acquistati in precedenza dagli abbonati. Per tutti i possessori di Fidelity Card, i titoli potranno essere caricati in modalità digitale presso tutti i punti vendita abilitati, esibendo la fidelity, oppure, comodamente da casa, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it. Per i possessori della Club Azzurro Card e della Fan Away, si consiglia di verificarne la scadenza. Qualora la card risulti scaduta sarà necessario dotarsi della nuova Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", acquistabile on line, collegandosi al sito ufficiale www.sscnapoli.it PREZZI Napoli vs Barcellona Tribuna Posillipo € 250,00 Tribuna Nisida € 190,00 Tribuna Family € 120,00 (adulto)/ € 40,00 (under 12) Distinti € 130,00 Curve € 70,00. Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. ACQUISTO ON LINE La SSC Napoli ricorda che per i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card, Fan Away e Fan Stadium Card è possibile acquistare anche on line. Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito web ufficiale della SSC Napoli, www.sscnapoli.it e cliccare nella sezione "insieme allo stadio" oppure accedere direttamente dal banner "ticket on line" presente nella home page del sito ufficiale SSC Napoli. Gli utenti saranno indirizzati al sito TicketOne https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 , nel quale, dopo essersi registrati, potranno acquistare il biglietto caricandolo elettronicamente sulla Club Azzurro Card (Tessera del Tifoso) o Fan- Away (Fidelity Card) o Fan Stadium Card (Fidelity Card). Alla transazione potranno essere aggiunte, da Ticketone, commissioni di pagamento. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla Club Azzurro Card, Fan-Away o Fan Stadium Card che, quindi, dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order, inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria Club Azzurro Card, Fan Away o Fan Stadium Card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Da questa stagione sportiva i possessori di tessera del tifoso Club Azzurro Card e di Fidelity Card (Fan Away e Fan Stadium Card) avranno l'opportunità di acquistare i tagliandi attraverso il Call Center http://www.ticketone.it/biglietti.html?affiliate=ITT&doc=campaign&campaign=call_center_892101 I

31/01/2020

SSCN, FORMISANO: IL NAPOLI ADOTTA UNA POLITICA DEI PREZZI CHE PREMIA I TIFOSI FIDELIZZATI

Alessandro Formisano, Head of Operations, Marketing e Sales della SSC Napoli ha parlato ai microfoni di Radio Kiss Kiss in ordine all'argomento riguardante i prezzi per la sfida con il Barcellona e in generale sulla politica adottata dalla Società per premiare gli abbonati. "Quando abbiamo giocato con il Real Madrid abbiamo avuto una forchetta di prezzi che nella fascia più alta prevedeva gli stessi identici prezzi applicati con il Barcellona. C'era una differenza, è vero. In quel caso potemmo applicare una tariffa più economica per chi acquistava con un certo anticipo i tagliandi, scommettendo anche sull'interesse che poteva avere la gara di ritorno al San Paolo, visto che si giocava la prima partita al Bernabeu". "Questa cosa stavolta non è stata possibile per un motivo che è sotto gli occhi di tutti. Noi dal 6 gennaio al 26 gennaio abbiamo giocato in casa ben 5 volte nell'arco di 20 giorni: con Inter, Fiorentina, Perugia, Lazio e Juventus. Si comprenderà bene che già vendere 5 gare contro anche squadre prestigiose è abbastanza difficile perché l'offerta che fai ai tifosi è circoscritta e ristretta in pochi giorni". "I nostri abbonati, essendo fidelizzati, hanno la possibilità di acquistare con prelazione i biglietti del match contro il Barcellona evitando di fare le file, entrando serenamente in una ricevitoria e comprare il biglietto per il proprio settore di appartenenza. Però voglio evidenziare un aspetto che probabilmente i giornali e molti operatori media non sono riusciti a cogliere. Qui c'è un tema che voglio introdurre quale tema oggettivo e non soggetto a interpretazioni soggettive. E riguardo questo tema, aggiungo, che nessuno deve assumersi la paternità di ciò che sto dicendo perché il Napoli ha sempre adottato questa politica che vado ad enunciare. Oggi posso anticipare che, non appena avremo la certezza della data in cui si giocherà la partita da parte della Lega, i prezzi della semifinale di Coppa Italia Napoli-Inter, per tutti gli abbonati, saranno gli stessi applicati per il quarto di finale contro la Lazio, ovvero 5 euro per le Curve, 10 euro per i Distinti e Nisida e 14 euro per la Tribuna Posillipo". "Quindi, quando parlo di dati oggettivi dico: noi abbiamo giocato contro la Lazio in Coppa Italia e la Curva costava 5 euro. Ora se un abbonato comprerà la Curva col Barcellona a 70 euro e successivamente quella contro l'Inter a 5 euro, il costo globale fa 80 euro. Questo significa che un tifoso fidelizzato avrà la possibilità in un breve arco di tempo di assistere a tre partite di cartello ad un prezzo medio per la Curva di 26.66 Euro". "Oggi un tifoso azzurro non rinuncerebbe certo a vedere la semifinale di Coppa Italia. E noi con questa promozione abbiamo premiato la fedeltà degli abbonati, che probabilmente anche senza un prezzo speciale sarebbero comunque andati allo stadio. Anche da un punto di vista strettamente di marketing, oltre che emotivo, ha molto più senso premiare coloro che al San Paolo ci vengono sempre e non solo nelle grandi occasioni. La Società preferisce che l'abbonato sia premiato sotto un punto di vista di continuità affinchè abbia facilitazioni per poter seguire sempre la squadra e non solo per appuntamenti di richiamo". "Se la Società offre la possibilità di seguire tre partite di assoluto livello ad un prezzo medio di 26 euro significa dare la possibilità ad un tifoso fidelizzato di essere presente ad un costo moderato in tutte le gare. Stesso dicasi per gli abbonati del Settore Distinti. Con la Lazio costavano 10 euro, col Barcellona costano 130 e con l'Inter costeranno nuovamente 10 se sei abbonato. Quindi siamo ad un prezzo medio di 50 euro per 3 partite di cartello, il che mi sembra un prezzo per il quale nessuno si sarebbe dovuto scandalizzare. Noi stiamo semplicemente premiando gli abbonati". "A questo aggiungiamo che nella gara con la Lazio abbiamo dato la possibilità di acquistare a prezzo ridotto i biglietti di Curva e Distinti anche a coloro che, pur non essendo abbonati, avevano acquistato il biglietto della gara contro la Juve, non certo contro una squadra di terza serie. In sintesi, abbiamo deciso di fare un leggero scalino per fare in modo che gli abbonati siano chiaramente privilegiati". "Ribadisco che il Napoli ha applicato la stessa logica sempre negli ultimi dieci anni per favorire gli abbonati in Coppa Italia, o applicando prezzi simbolici, come quello di 5 euro, o con prezzi fortemente concorrenziali. Quindi diffido tutti dal dire che questa è una politica nata dalle proteste. Le proteste dispiacciono perché purtroppo molti organi di informazione, lo dico con umiltà, sono stati pervasi dal pregiudizio e non si sono accorti che bastava fare semplici conti tenendo presente la media dei prezzi anche solo delle gare con Lazio e Barcellona". "Il Napoli ha sempre applicato prezzi calmierati per i tifosi fidelizzati e anche questa volta il Club dimostra che chi viene allo stadio a vedere tre partite di alto livello paga in

media un tagliando dal prezzo assolutamente moderato. Onestamente mi è sembrato si sia fatto molto rumore per nulla". "Questa è una politica di prezzi che premia i tifosi che sono fedeli al Napoli. E credo che con il massimo rispetto sarebbe onesto da parte di tutti dirlo con evidente chiarezza". Poi Formisano illustra il progetto della "Tribuna Young" destinata agli studenti delle scuole campane. "Si tratta di un tema per me estremamente sensibile. Intanto noi già 8 anni fa abbiamo aperto una tribuna al San Paolo detta "Family" che ha la caratteristica di essere sia contenuta in ordine ai prezzi sia favorevole per gli ingressi facilitati ai gruppi familiari. Poi quest'anno abbiamo creato la Tribuna Young, posta nei Distinti inferiori, per la quale abbiamo deciso di destinare l'intera capienza esclusivamente agli under 14. Questa scelta è partita dalla prima gara di campionato e non già, come potrebbe avanzare qualche detrattore o qualche distratto, perché il Napoli non ha ottenuto buoni risultati ed avrebbe fatto comodo aprire la tribuna ai bambini per avere lo stadio più pieno. No, noi abbiamo raggiunto un accordo questa estate con la direzione regionale scolastica già nel mese di luglio dando la nostra disponibilità a chiudere l'intero settore alle vendite al pubblico. In quel settore non si può comprare il biglietto, perché nella Tribuna Young ci saranno solo gli under 14 delle scuole campane. Quindi il Napoli ha deciso di fare una politica di responsabilità sociale, parole di cui molti si fanno carico ma che nei fatti non trovano poi realizzazione tangibile. Noi invece ci siamo caricati di una responsabilità sociale attraverso la quale per tutte le gare della stagione in quel settore ci sono solo i bambini delle scuole". "Questo è un atto di generosità del Presidente De Laurentiis e di attenzione da parte di tutti coloro che lavorano attorno a questo progetto. Il Napoli, invece, ad inizio stagione ha voluto rinunciare a un potenziale guadagno per favorire l'ingresso dei bambini allo stadio. E dopo uno scouting fatto su tutte le Società italiane, è emerso che a parte Inter e Cagliari per poche partite all'anno, non c'è un solo Club in Italia che rinuncia a 6.200 posti a partita per destinarli ai bambini. E credo che quando si fa una riflessione non solo sulla politica globale dei prezzi ma anche sugli sforzi che compie la nostra Società a tutti i livelli, finanziari e manageriali, per portare i bambini e le famiglie allo stadio, bisognerebbe riconoscere questo enorme merito al Club di Aurelio De Laurentiis".

31/01/2020

SSC NAPOLI, MAKSIMOVIC: SIAMO RIPARTITI, ORA DOBBIAMO CONTINUARE

La partita con la Juve ci ha dato grande spinta, siamo ripartiti". Nikola Maksimovic parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Dobbiamo subito voltare pagina e proseguire su questa strada. Sicuramente battere i campioni d'Italia ci ha dato grande fiducia ma adesso dobbiamo lavorare ancora con maggiore energia per proseguire sulla strada che abbiamo intrapreso" "Siamo ancora molto indietro in cassifica e non abbiamo dimostrato a pieno il nostro valore. Bisogna stare zitti ed essere concentrati su quello che dovremo fare in campo a partire da lunedì contro la Sampdoria" "Servono punti per risalire, già lunedì ci aspetta una partita difficile e dovremo dare il massimo. Abbiao parlato a lungo con Gattuso. Il primo obiettivo è raggoungere al più presto i 40 punti, poi guarderemo avanti". C'è grande attesa per il match con il Barcellona: "Sì ma la nostra testa ora è solo per la gara di Genova. Dobbiamo sia dimenticare il successo con la Juve, sia la partita che ci aspetta col Barcellona. Dobbiamo vivere alla giornata perchè solo così possiamo riprendere il cammino con continuità". "Ci siamo persi all'inizio della stagione e il terreno da recuperare è tanto. Ovviamente vogliamo raggiungere l'Europa ma per ora non si devono fare calcoli. La partita importante è quella con la Samp". Sei vicino al rientro, come stai? "Sì, l'infortunio è passato, sto bene e sono a disposizione del mister. Ho lavorato tanto e spero da ora in poi di poter dare il mio contributo". E' tornato anche l'entusiasmo dell'ambiente. Vi può dare una carica maggiore per questa seconda fase di stagione? "Noi siamo in debito con i tifosi perchè questa città merita di vedere sempre una squadra che lotta ad alti livelli. Purtroppo sinora non ci siamo riusciti ma la nostra promessa è che daremo tutto per questa maglia fino alla fine della stagione per rivedere il San Paolo che festeggia e per dare ai tifosi le gioie che desideriamo tutti"

01/02/2020

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La terza giornata di ritorno della serie A vedrà il Napoli impegnato nel monday night a Genova contro la Sampdoria. La squadra ligure, con Ranieri in panchina che ha rilevato Di Francesco dopo sette partite di campionato, sta cercando con buoni risultati di tirarsi fuori dalle sabbie mobili della bassa classifica ed affronterà l'impegno con la massima umiltà e rispetto dell'avversario. L'approccio del tecnico romano, dall'alto della sua grande esperienza, è stato quello di dare equilibrio alla squadra che sembrava piuttosto sbilanciata nel 4-3-3 del suo predecessore, pensando dapprima a rinforzare la fase difensiva; non è un caso che i blucerchiati hanno abbassato la media di goal subiti anche se, al contempo, risultano essere uno degli attacchi meno prolifici della massima serie. Da un punto di vista dei moduli, Ranieri ha diverse soluzioni che cambia spesso anche a gara in corso; tuttavia il sistema più usato è il 4-4-2 che prevede due linee molto ravvicinate e gli attaccanti Gabbiadini e Quagliarella che iniziano la fase di interdizione. La manovra offensiva si sviluppa spesso con verticalizzazioni rapide e l'attacco allo spazio dei due attaccanti. Inoltre, si sfruttano molto le fasce dove i terzini accompagnano sempre l'azione proponendosi alti in sovrapposizione con gli esterni offensivi Linetty e Jankto, a loro volta pericolosi nelle transizioni verticali e nei tiri dalla distanza; da questo punto di vista peserà oltremodo l'assenza di Bereszyski tenuto conto che il polacco garantisce un rendimento elevato in entrambe le fasi. Il Napoli sembra aver imboccato la strada giusta per venir fuori da questo periodo negativo. Sarà necessario dare continuità alle belle vittorie ottenute con la Lazio in Coppa Italia e la Juventus in campionato. Gattuso dovrebbe oltretutto iniziare a recuperare qualche infortunato di lungo corso ed inoltre può continuare a beneficiare dei "frutti" del calciomercato potendo disporre, dopo Demme e Lobotka, anche di Politano come alternativa in avanti. Gli azzurri non dovranno insistere per vie centrali perchè i doriani presidiano bene la zona con Ekdal e Vieira (o Thorsby) che si piazzano a protezione della propria sedici metri, bensì dovranno agire dall'esterno dove è più facile trovare spazi; inoltre, in questo modo si può massimizzare l'ottimo momento di forma di Insigne il quale, oltre se stesso, sembra aver ritrovato il binario giusto sull'out mancino con Mario Rui e Zielinski.

01/02/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER IL MATCH CON LA SAMP. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro la Sampdoria in programma lunedì per il "monday night" della 22esima giornata di Serie A (ore 20.45). Sessione in palestra per il gruppo, mentre sul campo si sono allenati i portieri. Terapie e lavoro personalizzato in campo per Ghoulam. Lavoro personalizzato in campo e palestra per Allan e Politano. Fabian non si è allenato a causa di una sindrome influenzale.

02/02/2020

SAMP - NAPOLI, GATTUSO: GARA FONDAMENTALE PER NOI, NON POSSIAMO SBAGLIARE

Alla vigilia di Sampdoria - Napoli, in programma domani sera alle 20,45 al Ferraris, Gattuso ha incontrato i giornalisti al Centro Tecnico di Castelvolturno. Di seguito, un sunto delle sue dichiarazioni: "Da quando è arrivato Ranieri alla Samp, sono migliorati molto. Difendono bene, lasciano pochi spazi e affrontiamo anche un grande allenatore. Sono preoccupato, per noi è una partita fondamentale e ho detto ai ragazzi di guardare la classifica perche' se portiamo 3 punti a casa potrebbe essere importante per noi. Se dovessimo vincere, ci metteremo in una buona posizione. Ci sarà da soffrire, però. sarà una battaglia. Sono contento del mercato, ho ringraziato Presidente e Direttore Sportivo perchè mi hanno messo a disposizione una squadra competitiva. Fabian ha l'influenza e non sarà convocato, Demme lo stesso e partirà da solo e non con la squadra per non rischiare nulla. Koulibaly cosi cosi, Maksimovic sta bene cosi come Mertens e Allan. Con la Juve abbiamo tenuto bene il campo, siamo stati umili, abbaimo sofferto. E domani voglio vedere la stessa cosa, continuare cosi, senza regalare nulla agli avversari. Non ci deve mancare mai il "veleno". Non mi fido ancora della squadra, nonostante ci sia entusiasmo non bisogna sottovalutare nulla. Sarà una battaglia domani. Non so se la sqaudra ha capito qual è l'attuale dimensione. Ha capito però cosa chiedo loro, negli allenamenti e nelle partite e si mette a disposizione. Stiamo rivedendo un po' quello che facevano con Sarri, anche se noi chiediamo qualche "imbucata" in più per vie centrali. Hysaj è un giocatore importante come gli altri ed è abituato a giocare in un certo modo, quindi può esserci molto utile. Politano ha l'influenza e non sarà a disposizione. E' molto forte, ci darà una mano, puo' essere un valore aggiunto. Le partite si devono giocare, se non ci stai con la testa si può perdere contro tutti." Foto: SSC Napoli

03/02/2020

SAMPDORIA-NAPOLI 2-4: GLI AZZURRI SBANCANO IL FERRARIS. DECISIVA LA RETE DI DEMME

Il match tra blucerchiati ed azzurri chiude la 22esima giornata di Serie A. Prevalgono, gli azzurri, che danno continuità al trionfo contro la Juventus, dopo una contesa infinita e ben disputata soprattutto nella prima frazione. Gattuso non cambia: 4-3-3. Meret, in porta, si trova alle spalle della difesa composta da Hysaj e Mario Rui sulle fasce, con il duo Manolas-Di Lorenzo a presidiare il centro del reparto. Lobotka, in cabina di regia, è affiancato da Elmas e Zielinski. Callejon, Milik e Insigne formano il tris offensivo. Ranieri, invece, opta per un folto 4-3-1-2, che prevede Audero tra i pali e il pacchetto arretrato composto da Thorsby ed Augello, sulle corsie esterne, e l'ex azzurro Tonelli e Conley a protezione del portiere. Linetty e Jankto coadiuvano il mediano Ekdal. Ramirez giostra in appoggio a Gabbiadini e Quagliarella. I partenopei cominciano alla grande, con un fluido e rapido possesso palla che apre le "maglie" rivali e porta al vantaggio al 3', siglato da Milik: cross di Zielinski per il colpo di testa vincente dell'ex Ajax. All'ottimo avvio napoletano, la Samp risponde con Quagliarella dopo ben undici minuti. Il tiro dell'attaccante però non impensierisce Meret. Quindi, è ancora Napoli al 16esimo. Gli uomini di Gattuso raddoppiano con Elmas, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, che sancisce la supremazia azzurra nel primo quarto d'ora di gioco. I liguri, però, crescono con il trascorrere dei minuti, prendendo coraggio ed alzando il baricentro a ridosso della meta campo napoletana. In questo modo, dimezzano le distanze al 26esimo con il solito Quagliarella che "pesca il jolly" con un gran destro da fuori area che non lascia scampo a Meret. La reazione ospite non si fa attendere, ma giunge solo al 38' con Milik, il cui colpo di testa su calcio d'angolo sfiora di poco l'incrocio dei pali. Il Napoli, tuttavia, rischia ancora: è sbilanciato, e concede troppo spazio ai blucerchiati. Che sfiorano il pareggio, al termine di un ottimo contropiede, non concretizzato da Ramirez, che colpisce un clamoroso palo al 40'. Al 44esimo, gli azzurri ci provano ancora: Audero evita il 3-1 con un gran riflesso, sull'inzuccata poderosa dell'ex "lanciere". È l'ultimo episodio di un primo tempo molto divertente. La sfida riprende senza cambi, e con una Sampdoria aggressiva e determinata. Il pressing alto dei padroni di casa mette in difficoltà un Napoli ora sofferente. I primi due squilli, infatti, sono sempre dell'attaccante originario di Castellammare di Stabia: il primo al 49esimo (destro sul fondo); il secondo al 53esimo (colpo di testa fuori di pochissimo). I blucerchiati insistono e agguantano il 2-2 con Ramirez, con una splendida rovesciata al 55esimo (sempre al termine di una ripartenza). Ma la rete è annullata dal var, per un fallo di mano di Gabbiadini. Al 60esimo, succede lo stesso agli azzurri che mettono a segno il 3-1: palo centrato da Insigne, tap-in vincente di Zielinski annullato per posizione irregolare di quest'ultimo. Gattuso, allora, procede con il primo cambio al 61esimo: Demme per Lobotka. Al 68', invece, Maroni prende il posto di Ramirez. I blucerchiati, intanto, guadagnano un calcio di rigore (con l'aiuto del var) per un fallo di Manolas ai danni di Quagliarella. Nel frattempo, Mertens rileva Callejon al 72esimo. Gabbiadini, allora, va dagli undici metri e firma il meritato pareggio, dopo un minuto. Poco dopo, al 75', Quagliarella lascia spazio a Bonazzoli. Il tecnico napoletano, infine, richiama in panchina Elmas e si gioca il tutto per tutto con Politano al (79'). Mentre Ranieri perde Jankto e schiera Vieira. Il ritmo cala vertiginosamente negli ultimi dieci minuti di gara: affiora una certa stanchezza, ma la Sampdoria non molla in alcun modo. Il Napoli non riesce ad incidere. Tuttavia, il neo entrato Demme riporta i suoi in vantaggio, inaspettatamente, ribadendo in rete il destro di Insigne murato da Colley (83'). Sono assegnati ben sette minuti di recupero, a causa di numerose interruzione durante la ripresa. I restanti scampoli di gara sono molto frastagliati: tanti i falli, al pari del nervosismo. Alla fine, termina addirittura 2-4 per gli azzurri che calano il poker proprio in chiusura con Mertens dalla lunga, al 98', sfruttando l'uscita di Audero su Milik.

03/02/2020

SAMP-NAPOLI 2-4: NEL FINALE GLI AZZURRI VINCONO UNA PARTITA PAZZA. EUROPA LEAGUE A 2 PUNTI

Nella 22° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è di scena al Ferraris contro la Sampdoria. Negli azzurri rientrano Koulibaly e Mertens! Gattuso sceglie il seguente 11: Meret tra i pali; Hysaj, Di Lorenzo, Manolas e Mario Rui in difesa; Elmas, Lobotka e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Milik di punta. Ranieri punta sul 4-4-2 con Ramirez e Janto esterni di centrocampo, mentre Quagliarella e Gabbiadini sono le punte. Arbitra La Penna di Roma. Al VAR Mazzoleni di Bergamo. Gara spettacolare sin dall'inizio. Il Napoli passa in vantaggio già al 3' con Milik di testa su cross di Mario Rui. Il Napoli ci crede e trova il 2-0 già al 16' con Elmas sugli sviluppi di corner spizzato di testa da Di Lorenzo. Ma poi gli azzurri (in maglia verde) hanno il demerito di fermarsi e concedere alla Samp di rientrare in partita con Quagliarella al 26' al volo (su scivolone di Hysaj). I blucerchiati colpiscono anche il palo a fine primo tempo con Ramirez. Si va al riposo sul

minimo vantaggio per il Napoli. Nella ripresa la Samp ricomincia al 52' con un gol annullato a Ramirez per precedente fallo di gomito di Gabbiadini. Ci ha pensato il VAR, così come il VAR vede il fallo di Manolas su Quagliarella che viene tradotto in penalty da parte di La Penna a favore della Samp. Trasforma Gabbiadini per il 2-2 al 73'. Gattuso manda dentro Demme, Mertens e Politano. Dopo il palo di Insigne, all'83' il Napoli passa a condurre la partita con Demme su azione convulsa in area sampdoriana. Per chiudere la gara, ci vuole un gol a porta vuota da 40 metri di Mertens, su uscita di Audero. È il 98'. Vince 4-2 il Napoli.

06/02/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma domenica al San Paolo per la 23esima giornata di Serie A (ore 15). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con attivazione a secco. Successivamente circuito atletico finalizzato alla velocità ed esercitazioni tecnico tattiche. Di seguito lavoro di contrapposizione di gioco e chiusura con partitina a campo ridotto. Fabian e Ghoulam hanno svolto prima parte della seduta in gruppo e seconda con lavoro personalizzato.

06/02/2020

POLITANO: MI FA PIACERE ESSERE A NAPOLI, IL GRUPPO HA GRANDI POTENZIALITÀ

Sono felicissimo di essere a Napoli". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss affidando le sue sensazioni dopo i primi giorni in azzurro. "E' stata una scelta importante venire in azzurro e sono certo che sia quella giusta perchè qui c'è un gruppo di grandi potenzialità che potrà fare benissimo" "Lo spogliatoio è unito, c'è grande entusiasmo e sono stato accolto benissimo. Adesso spetta a me ripagare la fiducia della Società". "Il 4-3-3 è il mio modulo preferito nel quale mi sono espresso sempre bene. Giocare con campioni quali Insigne, Milik, Callejon, Lozano è per me una gioia e uno stimolo a crescere ancora". Lunedì a Marassi gli ingressi dlla panchina sono stato decisivi: "Questa è la testimonianza che la squadra si è rinforzata e che ha una rosa competitiva. Adesso bisogna continuare, cercherò di ritagliarmi spazio per dare il mio contributo". "Gattuso darà spazio a tutti, sta facendo un lavoro importantissimo e sono certo che con il tempo riusciremo a risalire e recuperare terreno". A breve ci sarà già il faccia a faccia con la tua ex squadra in Coppa Italia: "Sì a Milano sono stato benissimo e so che sono una grande squadra. Sarà una partita speciale per me, ma adesso pensiamo prima al Lecce che è la gara più importante al momento". Come state vivendo l'attesa per la sfida col Barcellona? "Sicuramente sono quelle partite di grande fascino. Dovremo cercare di dare il massimo al San Paolo perchè in trasferta potrebbero concedere qualcosa, però adesso è presto e la testa è solo al match di domenica". Cosa ti senti di dire ai tifosi azzurri? "Dico che voglio giocare ad alti livelli e che questa maglia e questo ambiente è l'ideale per farlo. C'è tanta passione e questo aiuta tanto ad avere stimoli per crescere ulteriormente. Da anni si parlava di un mio arrivo al Napoli, adesso finalmente si è realizzato il desiderio e sono felicissimo"

08/02/2020

NAPOLI - LECCE: L'ANALISI TATTICA

Ventitreesima giornata di serie A, il Napoli nel tradizionale ma ormai inusuale appuntamento domenicale delle 15.00 ospita al San Paolo il Lecce. Gli azzurri sono chiamati a dare continuità alle ultime vittorie anche per proseguire nella difficile risalita in classifica, tuttavia i salentini sono in un buon momento di forma ed oltretutto reduci dalla roboante vittoria per 4-0 ottenuta ai danni del Torino. La squadra giallorossa si trova comunque in una situazione scomoda di classifica ma nonostante ciò affronta ogni partita con piglio e determinazione evitando le barricate, anzi, provando a giocarsela contro qualsiasi avversario. Non è un caso che il Lecce ha fermato sul pari sia la Juve che l'Inter. Infatti, il tecnico Liverani dopo la doppia promozione dalla Lega Pro alla serie A sta cercando di ottenere la salvezza con organizzazione di gioco ed equilibrio tattico. Il sistema di gioco più utilizzato è il 4-3-2-1, sebbene molto duttile in quanto i trequartisti fanno molto movimento senza palla ed in fase di non possesso si allineano ai centrocampisti. La fase difensiva, invece, inizia con l'attaccante centrale il quale aggredisce il portatore di palla avversario con grande generosità. La difesa si schiera a quattro davanti a Gabriel con i due centrali, Lucioni e Rossettini, molto esperti ed abili nel gioco aereo, inoltre c'è sempre almeno un mediano a protezione della propria sedici metri che ha anche il compito di far ripartire l'azione. La rosa giallorossa è molto interessante e ben assortita con alcuni elementi di spicco come Falco. Il talento salentino è abile nell'uno contro uno grazie alla sua tecnica e rapidità nello stretto; essendo brevilineo riesce a muovere la palla tante volte rendendola imprendibile per il diretto avversario. Il 10 del Lecce oltre ad essere temibile sui calci piazzati, spesso attacca la profondità e poi scarica per i compagni che si inseriscono a rimorchio sfruttando gli spazi creati dall'abbassamento della difesa avversaria. Il Napoli dovrà affrontare l'avversario con grande rispetto ed agonismo. In mezzo al campo potrebbe crearsi la superiorità numerica da sfruttare con le mezzali che dovranno giocare molto vicine alla punta centrale. Da questo punto di vista sarà determinante il gioco degli esterni i quali dovranno mantenersi molto larghi per creare spazi per vie centrali. I terzini sono chiamati ad accompagnare sempre l'azione offensiva sovrapponendosi ed attaccando fin sulla linea di fondo, in tal modo anche sulle fasce si crea superiorità quando la mezzala non "scivola" con tempismo sul binario orizzontale. Da un punto di vista mentale gli uomini di Gattuso dovranno avere attenzione solo per questo match sebbene la semifinale di Coppa Italia contro l'Inter sia alle porte. Ci dovrà essere un segnale di maturità da parte degli azzurri al cospetto di un pubblico che ancora una volta sarà numeroso e festante e che aiuterà senza dubbio i propri beniamini a ritornare nelle posizioni che competono alla squadra partenopea.

08/02/2020

NAPOLI - LECCE, GATTUSO: DOMANI NON BISOGNA SOTTOVALUTARE L'AVVERSARIO, LA GARA È DIFFICILE.

E' la vigilia di Napoli - Lecce, gara importante per gli azzurri che si disputerà domani alle 15.00 al San Paolo. E, come consuetudine, l'allenatore dei partenopei, Gattuso, ha incontrato i giornalisti presso il centro tecnico di Castelvolturno. Queste le sue dichiarazioni: "Domani abbiamo una grande trappola e non sono frasi fatte. Se non interpretiamo la partita nel modo giusto, sarà una gara difficile. Il Lecce gioca a viso aperto, ha pareggiato con Inter e Juve e abbiamo l'obbligo di prepararla bene mentalmente. Senza sottovalutare l'avversario che con le sue caratteristiche puo' metterci in difficoltà. Abbiamo 4 difensori centrali, Di Lorenzo torna al suo posto. E i marcatori si giocano i 2 posti, cosi come i terzini, i centrocampisti e gli attaccanti. Koulibaly giocherà dal primo minuto, queato ve lo dico. Poi, per il resto vedremo domani. Il mio futuro non ha importanza, ho un contratto di un anno e mezzo ma voi sapete come vanno le cose. Sono orgoglioso e contento di essere qua ma ora non è il momento di pensare a questa vicenda. Occorro solo migliorare e crescere. Per il gioco che facciamo, dobbiamo muoverci velocemente. Non dobbiamo perdere sicurezza se capita un episodio, bisogna migliorare su questo aspetto. Ovvio che se non subivamo l'eurogol di Quagliarella forse andava diversamente ma noi dobbiamo essere pronti a tutto. Io sono contento di quello che stiamo facendo, me ne accorgo nella settimana degli allenamenti. Mi piace l'impegno dei ragazzi, pronti a recepire e con tanta voglia di stare in campo. Certo, abbiamo cambiato qualcosa, sia dal punto di vista fisico che tattico e mi auguro che questa voglia non venga meno. Demme e Lobotka sono giocatori funzionali come piacciono a me. Per me è difficile fare le scelte, ma sono contento cosi e loro non devono mollare di un centimentro. Occorre giocare da squadra, con una "testa" sola, e sapere sempre cosa fare in ogni momento della gara. E' importante ora migliorare nella continuità. Fabian si allena da 2 giorni ma non è al 100%, Allan lo valutiamo oggi. In questo momento preferisco puntare comunque su chi è al massimo. La cosa più bella è che abbiamo riacceso l'entusiasmo dei tifosi e ora pensiamo solo ad una gara per volta. Poi, la consapevolezza di essere forte, la abbaimo. Ringrazio Liverani per i complimenti, che ricambio. E' un allenatore bravo, preparato e fa giocare bene le sue squadre. E percio, dobbiamo stare attenti al loro palleggio, loro vanno a giocare cosi ovunque. Il pareggio a Genova sarebbe stato una mazzata, la volevo vincere a tutti i costi. Mertens e Milik possono essere sia una coppia che un'alternativa. Restano 2 giocatori importanti. Politano è un ottimo giocatore, possiamo contare su di lui, ci darà una grande mano. Lozano sta migliorando, so che è un patrimonio e che sta soffrendo che non gioca. Magari lo proverò a sinistra, dove mi sta facendo vedere qualcosa. Il Napoli ha tre portieri fortissimi e devo fare una scelta. Quando non palleggiamo, il problema non è l'attaccante ma è che la squadra si ferma. Invece deve muoversi e dare linee di passaggio" Foto: SSC Napoli

09/02/2020

NAPOLI-LECCE: 2-3. NUOVO STOP DOPO DUE VITTORE CONSECUTIVE

Per gli azzurri febbraio probabilmente è il mese più importante della stagione. Tante partite decisive in pochi giorni decisive per l'andamento in campionato, coppa Italia e Champions. Il Napoli comincia questo ciclo oggi al San Paolo affrontando il Lecce. Le ultime due vittorie hanno dato una spinta alla classifica del Napoli, tuttavia continuare a vincere è fondamentale per la risalita. Ottime notizie per Gattuso che ritrova in difesa Koulibaly e Maksimovic, entrambi titolari. Dal primo minuto in campo anche Politano, pronto ad affiancare Insigne e Milik. I partenopei partono forte, ritmi e pressing alto a favore di un gioco fluido che produce tanto. Nella prima mezz'ora infatti è dominio azzurro, con due occasioni nitide sulla testa di Milik e Zielinski entrambe arrivate dal cross sul fondo di Mario Rui. Alla prima disattenzione del Napoli però gli uomini di Liverani ne approfittano. Perfetta combinazione Saponara-Falco con il tiro del numero 10 leccese che viene respinto da Ospina e corretto in rete da Lapadula, 0-1. Alla mezz'ora e al primo tentativo il Lecce passa in vantaggio. La rete cambia il copione della gara, gli ospiti prendono fiducia e si ripropongono con maggiore frequenza nella metà campo azzurra; nel finale di primo tempo per gli azzurri arriva il palo di Insigne che cerca di superare Vigorito con un tocco morbido. Nella ripresa Gattuso inserisce Mertens per Lobotka, formazione a trazione anteriore. Il belga impiega tre minuti per incidere sulla gara. Scambio con Insigne ed assist perfetto per Milik a centro d'area che a porta libera fa 1-1. Gli azzurri approcciano il secondo tempo come inizio partita, tanta aggressività e a pareggio raggiunto continuano a produrre. Il Lecce in ripartenza si rende pericoloso sempre con Falco che va spesso alla conclusione ma cerca anche gli inserimenti dei compagni. All'ora di gioco è perfetta l'imbucata per Lapadula che anticipa Di Lorenzo e di testa supera Ospina, doppietta e 1-2. Di nuovo in vantaggio il Lecce che dimostra di saper soffrire e respingere i lunghi assedi azzurri e ripartite con decisione alla prima occasione. Lo svantaggio sorprende i partenopei che non riescono ad organizzarsi e per alcuni minuti subiscono il gioco degli uomini di Liverani. Fondamentale Ospina al 71', l'estremo difensore azzurro devia in angolo il colpo di testa a colpo sicuro di Barak che si inserisce con i tempi perfetti. Intanto per il Napoli sono entrati prima Callejon per Politano e poi Lozano per Insigne. All'80' però a chiudere i giochi ci pensa Mancosu. Calcio di punizione dalla lunga distanza ma tiro potentissimo che sbatte sul palo e si infila in rete, 1-3. Serve a poco la bella rovesciata di Callejon a scoccare del 90' che accorcia le distanze. Finisce 2-3.

09/02/2020

NAPOLI-LECCE 2-3: LAPADULA E MANCOSU SBANCANO IL SAN PAOLO. PARTENOPEI SENZA PIGLIO.

Azzurri e giallorossi si sfidano al San Paolo, in occasione della 23esima di Serie A. Il match si conclude con il trionfo dei salentini, che hanno ragione di un Napoli sciupone e senza mordente. Gattuso ritrova Koulibaly e Maksimovic, nel centro della difesa del confermatissimo 4-3-3, in cui ritorna Ospina tra i pali e Di Lorenzo sulla fascia destra. Mario Rui completa la retroguardia, sulla corsia di sinistra; centrocampo affidato al trio Lobotka-Demme-Zielinski. L'attacco è formato da Politano, Milik ed Insigne. Liverani risponde con un 4-3-1-2 molto folto. Vigorito, in porta, è protetto dal quartetto Rispoli-Lucioni-Rossettini-Donato. Maier, in cabina di regia, è fiancheggiato da Deiola e Barak. Saponara, invece, giostra in appoggio di Falco e Lapadula. Il Napoli prova subito a rendere sua la contesa, disponendosi bene sul campo e manovrando rapidamente il pallone. I salentini, tuttavia, chiudono tutte le linee di passaggio, ed è difficile per i padroni di casa arrivare facilmente al tiro. Milik, intanto, tenta di sbloccare il risultato, al 10', ma spreca da posizione ravvicinata: colpo di testa alto. Al 14esimo, allo stesso, modo Zielinski sciupa un'altra ghiotta opportunità per portarsi in vantaggio: bellissimo il suo inserimento, ma non la sua incornata, che sibila il palo alla sinistra di Vigorito. Vigorito che, successivamente, non si fa trovare impreparato sul pericoloso sinistro dalla distanza di Mario Rui, al 24esimo. Milik, poco dopo, va con il mancino da posizione defilata: esterno della rete. I ragazzi di Gattuso dominano sul campo, ma non sono incisivi e non riescono a scardinare l'accorta difesa ospite. Insigne, allora, tenta con il destro dalla distanza (26'), che termina fuori di poco. La contesa prende una piega inaspettata, al 29esimo, perché Lapadula (da solo) segna l'1-0, ribadendo in rete la deviazione di Ospina, sul tiro di Falco. Che, al 32esimo va vicinissimo al raddoppio con un mancino a giro, che si perde di pochissimo sul fondo. Ma la chance più importante per il pari capita sui piedi di Insigne, al 36', che si ritrova a tu per tu, spalle alla porta, con Vigorito, lascia partire un pallonetto che si stampa sul palo. È l'ultimo brivido di una prima frazione, condotta da un Lecce cinico ed organizzato. La ripresa incomincia con un cambio tra le fila napoletane: Mertens per Lobotka (e 4-2-3-1). È un Napoli, dunque, a trazione anteriore, che rimette subito la sfida sui binari giusti. Perché Milik sigla, al 49esimo, l'1-1, al termine di un contropiede molto rapido. Dopo tre minuti, arriva la reazione dei "Lupi" : Lapadula costringe Ospina

alla parata in due tempi. Il Napoli non ci sta, e risponde con Insigne, che però spara letteralmente addosso a Vigorito, da posizione favorevole (56'). I salentini, intanto, guadagnano metri e possesso palla. Così, riescono a portarsi sul 2-1 con il solito Lapadula, al 61' bravo a convergere in porta (di testa) il cross di Falco. Gattuso, allora, prova a dare ordine ai suoi: dentro Callejon per Politano (62'). Il copione della partita non cambia. I partenopei, tuttavia, hanno la possibilità di giungere al 2-2 con Milik al 67': Vigorito non trattiene il tiro-cross di Insigne; la palla arriva sui piedi del polacco che, come può, cerca di insaccare, spedendo però a lato. Liverani, nel frattempo, procede con la prima situazione a disposizione, al 69esimo: Petricccione rileva Maier. I giallorossi sono ancora pericolosissimi al 72esimo, quando Ospina salva i suoi sul tiro di Donati e sul colpo di testa di Barak. Dopo due minuti, il tecnico pugliese opta per Mancosu in luogo di un ottimo Falco. Mente Gattuso lancia Lozano nella mischia, richiamando in panchina Insigne (76'). L'ingresso in campo di Mancosu si rileva vincente, perché all'82esimo, cala il tris con una punizione magistrale dalla lunga, che centra l'incrocio dei pali, sulla quale nulla può Ospina. Il 3-1 infonde ulteriore fiducia ad un Lecce determinato ed abile a domare un avversario, che non si è più ripreso dopo il secondo gol di Lapadula, fino alla marcatura sorprendente marcatura di Callejon al 90esimo. Al 91esimo, Paz è schierato al posto di Deiola. Il Napoli ritrova coraggio e rinchiude i rivali nella propria area di rigore nei minuti di recupero. Lozano, angolato, centra il portiere leccese, che risponde con i pugni. È l'ultima occasione della disputa, vinta così dai giallorossi.

09/02/2020

NAPOLI-LECCE 2-3: INCREDIBILE SCONFITTA DEGLI AZZURRI. MA IL VAR...

Nella 23° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita il Lecce al San Paolo. Vincere per riavvicinare la zona Europa League. Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Demme, Lobotka e Zielinski a centrocampo; capitan Insigne e Politano esterni d'attacco. Milik di punta. Liverani opta per un centrocampo fisico e per il doppio trequartista Falco-Saponara alle spalle di Lapadula. Arbitra Giua di Olbia. Al VAR Abisso di Palermo. Il Napoli schiaccia il Lecce nella sua metà campo. La squadra di Liverani si arrocca tutta dietro e spera negli errori degli avversari. Puntualmente, la squadra di Gattuso si mangia due gol quasi fatti con Milik e Zielinski, che al 14' e al 25' di testa non trasformano la superiorità tecnica del Napoli, in un risultato favorevole. E al 29' la solita beffa: respinta corta di Ospina e Lapadula segna a porta vuota. La reazione del Napoli porta al solito palo di Insigne al 39'. Poi si va al riposo sull'1-0 leccese. Nella ripresa si presenta Mertens al posto di Lobotka. Gattuso passa al 4-2-3-1. E il belga subito ripaga il suo tecnico, al 48', regalando a Milik la palla dell'1-1 e il polacco non sbaglia. È il suo nono gol. Ma il Napoli è troppo fragile. Basta una palla qualsiasi buttata in area di rigore, che la fase difensiva va in tilt e al 60' Lapadula segna il 2-1 di testa. Al 73' sale in cattedra il signor Giua che non vede un clamoroso fallo in area su Milik. Dal VAR arrivano segnali, ma la giacchetta nera sarda non vuol cambiare la propria idea presuntuosamente. Sta di fatto che il Lecce la passa liscia e trova il terzo gol col neo entrato Mancosu che su punizione realizza il 3-1 giallorosso all'81'. Entrano pure Callejon e Lozano, ma la sostanza cambia poco. All'89' Callejon trova il 2-3, poi termina così. Il Napoli sbaglia troppi gol in attacco e subisce troppo in difesa. Squadra male allineata, che perde le distanze, parte corta e poi si ritrova lunghissima, che rende fenomeni anche avversari meno dotati tecnicamente. L'Europa è sempre più una chimera, anche quella meno pregiata economicamente (secondo gli standard del club). Male, molto male tutti, sia il Napoli che l'arbitro. Qualcuno dovrebbe intervenire con decisione. Ma ormai la stagione sta sfilando via e il Napoli non riesce a dare una svolta. E stavolta c'era il pubblico delle grandi occasioni allo stadio: 50.000 persone. Anche questo alibi è caduto. E ora c'è la Coppa Italia…

12/02/2020

COPPA ITALIA, INTER - NAPOLI: PER GLI AZZURRI È IL PRINCIPALE OBIETTIVO DELLA STAGIONE.

Stasera, al Meazza di Milano, davanti a circa 60000 spettatori, entra nel vivo la Coppa Italia 2019/2020. Il Napoli affronta l'Inter in un match valido per la semifinale d'andata della seconda competizione nazionale per importanza, con arbitro Calvarese. Differente il momento per le due compagini. Morale alle stelle per i nerazzurri che sono al comando della classifica di Serie A dopo l'esaltante vittoria di domenica sera contro i cugini rossoneri per 4 a 2, qualche difficoltà invece per i partenopei, reduci dalla brutta sconfitta interna contro il Lecce di mister Liverani. Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, nonostante il clima freddo degli ultimi giorni ma i tifosi partenopei sperano che saranno gli azzurri in campo a riscaldare i cuori e lo spirito. Difficile, anche se siamo nell'immediata vigilia del match, ipotizzare le scelte dei due allenatori. Dato per scontato il 4-3- 3, riteniamo che Gattuso apporterà qualche modifica rispetto all'undici che ha perso contro il Lecce. E' lecito ipotizzare almeno quattro o cinque cambi in relazione all'importanza che riveste la gara per ipotecare il passaggio al turno successivo ovvero alla finale della competizione che si giocherà a Maggio a Roma. In difesa potrebbe tornare Manolas, con Koulibaly centrale e Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra. In mezzo al campo, spazio a Demme con al suo fianco il rientrante Allan ed il polacco Zielinski. In attacco Mertens con Insigne e Callejon dal primo minuto. Lo straordinario momento dell'Inter e quello certamente difficile del Napoli, come dicevamo sopra, lascerebbero propendere, nel match odierno, il favore del pronostico verso i neroazzuri ma Gattuso, forte di un organico che ha sempre definito importante e senza l'assillo del favore del pronostico, ha molte frecce al suo arco. Il tecnico azzurro ha alternato prestazioni importanti a prestazioni sottotono perché ancora alla ricerca di quell'equilibrio tattico che il suo Napoli di fatto non ha mai avuto. Certamente il suo temperamento sarà domani, se trasferito alla squadra, quell'arma in più fondamentale per tentare quella che sarebbe certamente una grande impresa calcistica

12/02/2020

INTER-NAPOLI 0-1: FABIAN RUIZ SBANCA SAN SIRO. SEMIFINALE DI ANDATA AGLI AZZURRI

La semifinale di andata di coppa Italia tra nerazzurri e partenopei si conclude con la vittoria del Napoli, a margine di un match ricco di sofferenza e deciso da una prode, za di Fabian Ruiz. Gattuso è costretto a rinunciare, all'ultimo, ad Insigne, nel suo 4-3-3 rimaneggiato. Ospina è confermato, in porta, dietro la difesa composta da Di Lorenzo, (il rientrante) Manolas, Maksimovic e Mario Rui. Fabian Ruiz e Zielinski affiancano Demme, a centrocampo. Elmas sostituisce il capitano nel tridente, completato da Mertens e Callejon. Conte non prescinde dal suo 3-5-2, all'interno del quale spicca l'assenza di Handanovic: al suo posto Padello. Il trio arretrato è formato da Skriniar, De Vrij e Bastoni. Le fasce sono presiedute da Moses e Biraghi; la mediana da Barella, Brozovic e Sensi. Attacco affidato a Lautaro Martinez e Lukaku. La partita non decolla: ritmo lento, squadre bloccate, circolazione di palla complessivamente poco fluida. Ma meglio i padroni di casa rispetto ai rivali, che preferiscono attendere e lasciare il possesso della sfera ai nerazzurri. Tuttavia, il primo squillo è degli azzurri: tiro di Mertens, da buona posizione, alto (11'). L'Inter gestisce e reagisce, con un colpo di testa di Lautaro Martinez al 17esimo, che si perde sopra la traversa. Il primo tempo è privo di emozioni: non ci sono occasioni degne di nota né da una parte né dall'altra. Al 28esimo, Biraghi batte una punizione dalla media distanza: a lato non di moltissimo. Zielinski, invece, ci prova al 43esimo, con un tiro da lontano per niente minaccioso (fuori). Il polacco, tuttavia, proprio al 45esimo si trova a tu per tu con Padelli, su grande assist di Mertens, ma il suo pallonetto è bloccato in uscita dal portiere interista. È l'ultima (e la più grande) occasione della prima frazione di gioco La ripresa inizia con un cambio tra le fila meneghine: fuori Skriniar per D'Ambrosio. E con un ritmo più elevato: le compagini sembrano più spregiudicate. La prima palla-gol è di un'Inter molto intraprendente: Lukaku, in elevazione, mira all'incrocio dei pali, ma Ospina blocca senza patemi. I partenopei, tuttavia, soffrono ma non cadono, e cercano di colpire in ripartenza. Il Napoli, così, insiste e sblocca inaspettatamente il risultato al 57esimo con un fantastico mancino a girare di Fabian Ruiz, dal limite dell'area. La risposta dei ragazzi guidati da Conte non si fa attendere, e giunge con Lautaro Martinez (63'): destro a lato. Quindi, l'ex allenatore della Juventus opta per la seconda sostituzione, dopo tre minuti: Eriksen rimpiazza Sensi. Il neo entrato, al 72esimo, tenta la conclusione dal limite verso il "sette", ma la sfera termina sul fondo. Gattuso, dopo due minuti, richiama Mertens in panchina e lancia nella mischia Milik. Intanto, Sanchez rileva Moses. Le carte in tavola sono stravolte: l'Inter alza la pressione, e sfiora il pareggio dal 75esimo. Ospina si salva in qualche modo, dopo un parapiglia in area di rigore. "Ringhio" corre ai ripari, inserendo forze fresche in campo con l'ingresso di Politano, al 78esimo, per Callejon. Quindi, all'82esimo, arriva il momento di Allan, al quale fa spazio Zielinski. I nerazzurri non sono domi, alla ricerca del pari fino alla fine, basandosi sull'estro di Sanchez ed Eriksen. Il Napoli, di contro, stringe i denti "giocando" con il cronometro. Nei minuti finali, la contesa diventa una vera battaglia (sportiva), e gli ospiti si salvano proprio in chiusura ancora una volta: D'ambrosio ha la palla dell' 1-1, ma si lascia ipnotizzare da Ospina. È l'ultima emozione di un secondo tempo divertente. San Siro è stato espugnato dagli uomini di Gattuso.

13/02/2020

SSCNAPOLI, FORMISANO: STIAMO LAVORANDO PER RISOLVERE LA QUESTIONE VISIBILITÀ DEL SAN PAOLO

Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli è intervenuto ai microfoni di Radio Kiss Kiss in riferimento all'argomento dellla visibilità ridotta di alcuni posti dello Stadio San Paolo a causa di alcune balaustre. "Voglio appunto fare chiarezza su questo aspetto. Intanto non siamo noi come Calcio Napoli ad effettuare questi lavori che sono stati fatti dal Comune di Napoli. Quindi è chiaro ed evidente che non ne siamo responsabili. Nei giorni scorsi alcuni tifosi hanno chiesto lo spostamento delle balaustre e noi nel giro di poco tempo lo abbiamo effettuato. Però, ciò che ci preme è soprattutto rassicurare i tifosi. Effettivamente in alcuni punti dello stadio c'è stato un cambio della visibilità, questo non riguarda le Curve che hanno una ottica più distante, bensì potrebbero verificarsi difficoltà di visibilità in ordine ad alcun posti dei Distinti e della Tribuna Posillipo". "Nel confronto che abbiamo avuto nelle scorse ore sia con i vertici dell'amministrazione che con i tecnici è stata individuata una soluzione che, come ci è stato detto, sarà messa in atto prima della gara contro il Barcellona. E quindi non sarà necessario richiedere il cambio di posto di alcuno spettatore. Comunque personalmente, tempo una settimana, comunicherò attraverso questa finestra radiofonica che sia tutto risolto. E ove mai non fosse risolta la questione visibilità in qualche settore, provvederemo a comunicare la procedura per avere l'eventuale cambio di posto. Come sempre, quindi, c'è massima attenzione da parte del Napoli verso le esigenze dei nostri tifosi". Poi un chiarimento rispetto alla questione dell'Ordine Pubblico allo stadio: "La partita col Barcellona avrà un impatto straordinario con la città e non solo dal punto di vista sportivo. Un riferimento che può sembrare banale, ma che è molto indicativo, lo individuiamo nello spazio che dobbiamo riservare ai camion per la produzione televisiva. Quando ci sono questi big match di alta levatura europea, questo spazio da dedicare raddoppia. Vuol dire che in città arriva il doppio dei mezzi di produzione televisiva". "Si fa spesso confusione su quelli che sono i ruoli specifici. Nel regolamento dello stadio che regimenta la vita nell'impianto, il Napoli non fa altro che applicare la legge. Il regolamento viene scritto sulla base di una disposizione di legge del 2005. La Società semplicemente lo scrive e lo pubblica. Così come l'applicazione di questo regolamento compete esclusivamente ai titolari dell'Ordine Pubblico, che nella fattispecie è la Questura di Napoli. Quindi le dinamiche di accesso riguardanti un megafono piuttosto che uno striscione, non sono determinate e governate dalla Società. E' esclusivamente la Questura di Napoli e il titolare dell'Ordine pubblico a governare i controlli all'esterno dell'impianto e gli ingressi. Se qualcuno ritiene che il Napoli, in quanto Club, abbia un ruolo attivo nella determinazione di queste dinamiche, si sbaglia di grosso. Ma non già perché La Società voglia derogare alle propria responsabilità, bensì perché ognuno ha i propri ruoli" I prezzi dei biglietti per la sfida di ritorno con l'Inter quando saranno comunicati? "Sono in via di ufficializzazione, ma come avevo già anticipato saranno alla stregua di quelli contro la Lazio. Per le Curve gli abbonati potranno acquistarli a 5 euro, mentre coloro che pur non essendo abbonati acquisteranno il biglietto per la partita contro il Torino pagheranno un prezzo molto ridotto. Si tratta di prezzi molto calmierati affinchè coloro che hanno acquistato i tagliandi per Lazio, Barcellona e Inter pagheranno una media di 26 euro a partita. Questa forma di premio fedeltà è riservato agli abbonati, ma contestualmente è riservato anche ai non abbonati per i quali è sufficiente acquistare il biglietto della gara più vicina a quella di Coppa Italia per usufruire di un prezzo super popolare". Infine una anticipazione sulle nuove maglie per la prossima stagione: "Siamo, ovviamente, già operativi ed è un lavoro che la Società fa da sempre con lo sponsor tecnico e a maggior ragione con Kappa. La maglia è già stata ideata e decisa nelle varie declinazioni di colori. L'obiettivo è quella di poterla presentare come sempre nel ritiro estivo in Val di Sole". C'è anche una maglia innovativa che racconta attraverso il design la città di Napoli: "Si, la maglia da sempre è una espressione di una squadra, della Società e dell'amore di una città. Quindi abbiamo pensato a una maglia denominata "District" che conterrà una propria peculiarità, ovvero il disegno è stato creato in base alla topografia della città di Napoli. "Una città, trenta quartieri, un grande amore", questo il claime utilizzato per spiegare l'idea che ci ha ispirato"

15/02/2020

CAGLIARI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli dai due volti vola in Sardegna ospite del Cagliari nel posticipo domenicale delle 18.00. La squadra azzurra viene da una bruciante sconfitta interna con il Lecce in campionato mentre mercoledì scorso nella semifinale di andata di Coppa Italia ha espugnato il Meazza battendo l'Inter che è la capolista della serie A. Dunque la gara alla Sardegna Arena può essere utile per capire qual è il vero Napoli. Di contro, gli uomini di Maran non stanno attraversando un buon momento dopo un brillante girone di andata che li ha proiettati in zona Europa. La vittoria manca da ben nove turni e l'ambiente cagliaritano inizia a mostrare qualche segno di insofferenza. Anche per gli isolani, quindi, questo match vale tanto considerando peraltro la grande rivalità che c'è nei confronti dei napoletani. Il tecnico rossoblù deve far fronte a diverse assenze e specie a centrocampo ha gli uomini contati. Per questo motivo e considerata la forza dell'avversario potrebbe scegliere di utilizzare un sistema di gioco più coperto rispetto al consueto 4-3-1-2. La squadra cagliaritana gioca molto raccolta con linee di reparti molto strette per fare densità in zona palla;

l'obiettivo è quello di recuperare palla per poi ripartire in velocità con molti uomini che attaccano la profondità. Un giocatore fondamentale nello scacchiere tattico di Maran è senza dubbio Joao Pedro il quale è molto dotato da un punto di vista tecnico, al contempo è un attaccante atipico che svaria molto e non da punti di riferimento in zona offensiva. Sul brasiliano si dovrà "montare" una guardia particolare da parte della difesa partenopea con raddoppi costanti. In fase di non possesso la squadra rossoblù si abbassa velocemente con le due linee e uno degli attaccanti affronta il portatore di palla avversario. In questi frangenti gli esterni di Gattuso possono risultare determinanti nei casi di ripiegamenti non effettuati con i tempi giusti da parte dei terzini isolani. Il Napoli deve insistere specialmente a sinistra della difesa rossoblù dove opera il giovane Pellegrini che è molto pericoloso quando attacca ma difetta in fase passiva. Da questo punto di vista Politano, dall'inizio o a gara in corso, può essere l'uomo chiave per scardinare la difesa sarda. Sarà comunque fondamentale l'approccio alla gara perché c'è da attendersi una partenza all'arrembaggio da parte del Cagliari che porterà un pressing feroce, quindi gli azzurri dovranno essere pronti alla battaglia agonistica e far valere la superiorità tecnica. La gara in terra sarda per il Napoli riveste un'importanza enorme non tanto per la classifica che al momento continua ad essere deficitaria quanto per l'autostima e la consapevolezza che gli azzurri devono acquisire per affrontare i prossimi decisivi impegni.

15/02/2020

CAGLIARI - NAPOLI, GATTUSO: GARA DIFFICILE, DOBBIAMO FARE UNA GARA INTELLIGENTE

Alla vigilia del match con il Cagliari, in programma domani alle 18, l'allenatore del Napoli, Gennaro Gattuso, ha incontrato i giornalisti presso la sala stampa del Centro Tecnico di Castelvolturno. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Non saranno convocati Milik, Lozano e Koulibaly per infortunio e Allan perche' non si è allenato come dico io e quindi resta a casa. Facciamo fatica anche a noi a capire perchè non riusciamo ad interpretare le partite come vogliamo noi. Gli stimoli dobbiamo trovarli sempre, per muovere la classifica senza pensare a tante cose. Bisogna crescere mentalmente senza andare in difficoltà alla minima difficoltà. Al Meazza non abbiamo fatto alcun catenaccio, abbiamo interpretato la partita in un certo modo. Come avevo detto, dopo il mercato, non avrei concesso nulla. Bisogna pedalare ed avere il Napoli in testa 24 ore al giorno. Nel calcio esistono due fasi ed il mio errore è stato all'inizio quando ho capito che la squadra certe cose non le riusciva a gestire. Ora, dobbiamo essere più compatti, corti e le cose andranno meglio. Appena ci allunghiamo, soffriamo. Quando difendiamo, dobbiamo essere più umili. A me, il Var piace. Sono favorevole anche al fatto che l'arbitro debba parlare al fine della partita e spiegare quello che ha visto e, magari, utilizzare il Var quando ha qualche dubbio. Mertens è sttao bravissimo a Genova. Ha giocasto con grande qualità, vede la porta ma puo' fare tutto. Quando un giocatore non si allena per due o tre giorni diventa un problema fare delle scelte. Con il Lecce ho commesso un errore a schierare i due centrali ma Manolas non si era allenato per due o tre giorni e non potevo perdere di credibilità con i ragazzi, fermo restando che se si allenano bene poi devono giocare. Ora abbiamo un ciclo di gare e valuteremo con lo staff sanitario le condizioni di ognuno. Il Cagliari fa un gioco che può infastidirci ed è una gara che assomiglia a quella con la Samp. Dobbiamo fare una gara attenta, di testa. Quando mi addormento, mi sento tranquillo. Poi, di fronte a certe prestazioni, ho gli incubi. Non riesco a darmi una spiagazione di quello che accade. Non so, credo che dobbiamo rispettare sempre gli avversari e soprattutto subire talvolta. In questo dobbiamo migliorare, soffrire e poi cercare la vittoria. Elmas è molto forte nonostante la giovane età. Deve migliorare a stare in campo, ma ha grandi qualità e carattere forte. E' un calciatore molto bravo, mi piace. Demme è un giocatore importante, come Lobotka al quale manca solo un po' di condizione fisica ma da lui mi aspetto molto. Foto: SSC Napoli

16/02/2020

CAGLIARI-NAPOLI 0 - 1: PRODIGIO DI MERTENS E TRE PUNTI D'ORO.

Alla Sardegna Arena, in occasione della 24esima di Serie A, il match tra rossoblu e azzurri si conclude con il successo dei partenopei grazie ad una prodezza di Dries Mertens. Gattuso propone il 4-3-3, che ha battuto l'Inter a San Siro in coppa Italia: l'unica novità è rappresentata dalla presenza di Hysaj al posto di Mario Rui, a sinistra. Maran, invece, opta per il 4-3-2-1. Cragno, in porta, è protetto da Pisacane, Walukiewicz, Klavan e Pellegrini. Nandez e Ionita affiancano Cigarini, in cabina di regia. L'unica punta è Simeone, supportato da Gaston Pereiro e Joao Pedro. La partita è da subito godibile. L'andatura è elevata, e le contendenti non si tirano indietro. Il Napoli prova a far distendere le maglie avversarie con un fraseggio prolungato, che non trova sbocchi facili. Tuttavia, la prima occasione è di Fabian Ruiz, al 4': sinistro basso a girare di poco sul fondo. Ma è soltanto un fuoco di paglia. Perché bisogna aspettare ben venti minuti per la seconda chance di firma napoletana: colpo di testa di Manolas, su palla inattiva, finita alta (24'). Dopo due minuti, Callejon lascia partire un insidioso tiro-cross, sul quale interviene Cragno, bravo a spedire la sfera in corner. Gli uomini di Gattuso insistono, ma i rivali non concedono spazi. Al 31esimo, Mertens calcia una punizione dal limite dell'area: il tiro è pericoloso, ma la palla si perdere di poco a lato. C'è la reazione dei sardi, al 35esimo, con Gaston Pereiro, che spedisce però sull'esterno della rete, a margine di una splendida discesa in solitaria. È l'ultimo episodio degno di nota del primo tempo. La seconda frazione inizia senza cambi. La sfida è ancora bloccata: i rossoblu sono aggressivi e pressano alti; gli ospiti non si lasciano intimidire, basandosi sul consueto possesso palla. Zielinski ci prova al 55', ma trova la grande risposta di Cragno. Dopo quattro minuti, Simeone lascia partire un destro dal limite dell'area che non centra lo specchio della porta. Gattuso, quindi, procede con il primo cambio a sua disposizione: Insigne per Demme, al 59esimo. Squadra a trazione anteriore che non demorde, fino a trovare la rete dell'1-0 con Mertens al 66': un destro a giro che lascia di sasso Cragno. Dopo un minuto, Politano rileva Callejon. Maran, dal canto tuo, non sta a guardare e opta per due cambi, tra il 67' e il 71esimo: fuori Gaston Pereiro e Walukiewicz, rispettivamente, sostituiti da Paloschi e Mattiello. Il folletto belga, dopo la "girandola" dei cambi, ha la possibilità di realizzare il raddoppio, ma il suo tiro è alto. I sardi, allora, tentano di alzare il baricentro, senza però creare grattacapi ai partenopei a loro agio in campo aperto. Hysaj, all'80esimo, lascia il campo in favore di Mario Rui. Maran, di contro, richiama Cigarini e concede minuti a Birsa (83'). Klavan, quindi, costringe Ospina ad una salvifica parata con una grande conclusione dal limite dell'area: ottima opportunità per pareggiare. Il Napoli, nei minuti di recupero, gestisce il possesso della sfera, lottando contro il tempo. I ragazzi guidati da Maran non raggiungono raggiungono il pari, perdendo alla fine di una contesa decisa da Mertens.

18/02/2020

NAPOLI, ALLENAMENTO MATTUTINO A CASTELVOLTURNO. LLORENTE E KOULIBALY INFLUENZATI

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Brescia in programma venerdì al Rigamonti per la 25esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 2 dove dopo una prima fase di attivazione è stata impegnata in esercitazioni tecnico tattiche. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura di sessione con partitina a campo ridotto. Milik ha svolto allenamento col gruppo saltando solo la partitina finale.Terapie e lavoro personalizzato in palestra per Hysaj. Non si sono allenati Llorente e Koulibaly per l'influenza.

19/02/2020

BRESCIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli gioca d'anticipo la venticinquesima giornata di serie A. Infatti, gli azzurri saranno di scena al Rigamonti di Brescia venerdì alle 20,45 al fine di disporre di un tempo maggiore per preparare al meglio la prestigiosa sfida di Champions League contro il Barcellona. Quella in terra lombarda è la seconda trasferta consecutiva e si gioca in casa della penultima in classifica che, pertanto, non può più permettersi passi falsi se vuole continuare ad inseguire il sogno salvezza. Il Presidente del Brescia Cellino ha cercato più volte di dare uno scossone alla squadra cambiando spesso la guida tecnica, attualmente affidata a Diego Lopez che è subentrato recentemente a Corini. L'allenatore ex Cagliari e Bologna sta perseguendo sullo spartito tattico dei suoi predecessori, ovvero il 4-3-1-2 con pressing asfissiante e verticalizzazioni continue, anche se ha provveduto a rinforzare gli argini difensivi schierando tre centrocampisti di contenimento e di esperienza vista anche l'assenza per infortunio del talento Tonali, lasciando ai tre uomini offensivi il compito di creare pericoli alle difese avversarie. Vista la squalifica di Ayè, la coppia d'attacco dovrebbe essere composta da Balotelli e Donnarumma con Zmrhal o Skrabb sulla trequarti anche se, considerata la forza dell'avversario e la situazione di classifica, non è da escludere uno schieramento ancora più coperto con la rinuncia di un attaccante e l'inserimento di un ulteriore centrocampista. In fase difensiva le rondinelle coprono in ampiezza con molti elementi. Gli uomini di Lopez sono abili nel chiudere le linee di passaggio grazie alla grande densità creata soprattutto nella zona centrale del campo. Per questo motivo il Napoli dovrà insistere molto per vie esterne con Insigne e Politano che dovrebbero essere i titolari, cercando comunque di gestire con pazienza un match che si preannuncia bloccato, tenuto conto dell'avversario che, c'è da aspettarselo, difenderà con il coltello tra i denti. Gattuso, visti i tanti impegni ravvicinati e le condizioni non perfette di alcuni dei suoi, potrebbe optare per delle rotazioni nell'undici titolare senza tuttavia snaturare le certezze tecnico-tattiche sinora acquisite. Da questo punto di vista gli azzurri dovranno essere abili ed insistere con il giro palla e le uscite da dietro per superare il pressing alto che i giocatori del Brescia adottano costantemente, in questo modo possono generarsi situazioni interessanti a campo aperto. La palla dovrà essere sempre in movimento per disorientare la difesa lombarda e far valere l'inequivocabile superiorità tecnica, perché la vittoria è l'unico risultato accettabile per una squadra che vuole risalire in classifica e preparare al meglio i prossimi impegni che presentano un coefficiente di difficoltà elevatissimo.

20/02/2020

NAPOLI, GATTUSO: TESTA SOLO A BRESCIA, VOGLIO MASSIMA ATTENZIONE

Abbiamo perso già troppi punti con le squadre meno titolate e domani può rappresentare una partita trappola per noi se non andiamo in campo con la massima concentrazione". La squadra, quindi, non rischia di essere distratta dalla sfida col Barcellona? "Assolutamente no. Io vedo i ragazzi quotidianamente lavorare e nessuno mi sembra abbia parlato del Barcellona, ma solo della gara di domani. Il mio pensiero oggi è per la sfida più importante che è sempre quella che si gioca per prima". "Non siamo nelle condizioni di poterci distrarre perchè abbiamo una classifica che non ci dà adito a nessun calo di tensione. Domani troveremo una squadra avvelenata e dovremo essere pronti a lottare, consapevoli della difficoltà del match". Ci sarà Allan? "Allan è un professionista serio, abbiamo parlato, lui ha parlato con la squadra, si è allenato bene e si è messo a disposizione. Per me la questione è chiusa". Che insidie può riservare il Brescia? "E' una squadra molto simile al Cagliari come modo di giocare. Puntano molto sulle seconde palle e riempiono l'area con 3 o 4 attaccanti. Palleggiano bene e corrono tanto. Ribadisco che sarà una battaglia sportiva da affronatre al massimo della concentrazione". Dopo gli utimi risultati positivi vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? "Io al momento non vedo proprio il bicchiere. La classifica parla chiaro, oggi firmerei per andare in Europa League. Mi aspetto tanto da questo gruppo ma quello che facciamo in settimana come lavoro dobbiamo esprimerlo in campo. E domani sarà un altro test importante per il nostro cammino"

21/02/2020

BRESCIA-NAPOLI: 1-2. AZZURRI CORSARI CON LE RETI DI INSIGNE E FABIAN RUIZ NELLA RIPRESA

Gli azzurri aprono il programma della 25esima giornata di campionato affrontando in trasferta il Brescia. Ai partenopei, che saranno impegnati martedì in champions con il Barcellona, occorrono i tre punti per ritrovare costanza in campionato. Gattuso si affida al tridente leggero composto da Mertens, Politano, Insigne. Come nelle ultime uscite, il Napoli parte bene, pressing alto ed impostazioni che partono dalle retrovie. Fin dai primi minuti gli azzurri occupano costantemente la trequarti del Brescia, lunghi fraseggi e Mertens colpisce la traversa al primo tentativo. I padroni di casa si affidano soprattutto alle ripartenze, la gestione delle manovre viene affidata sempre a Tonali che riesce spesso a trovare il passaggio giusto per gli attaccanti. Nonostante la pressione continua del Napoli gli uomini di Diego Lopez si difendono con ordine e non rischiano molto. Al 26esimo al primo calcio d'angolo il Brescia passa in vantaggio. Corner perfetto di Tonali che premia l'inserimento coi tempi giusti di Chancellor, colpo di testa potente e 1-0. L'unico tiro nello specchio permette alle rondinelle di andare al riposo in vantaggio, la reazione del Napoli avvieni a ritmi non altissimi e tardano ad arrivare occasioni pericolosi. Al ritorno in campo bastano 10' al Napoli per ribaltare la situazione. Al 49' Insigne riporta in equilibrio il match dal dischetto, trasformando in rete il penalty concesso per fallo di mano di Mateju. Cinque minuti dopo è Fabian Ruiz ad inventarsi il gol del sorpasso con un fantastico mancino a giro dal limite, simile alla rete con l'Inter con la quale lo spagnolo ha regalato la vittoria agli azzurri. Uno-due azzurro rapido e deciso che spiazza gli avversari, Brescia ora in balia degli attacchi partenopei. Al 67' Gattuso inserisce Milik per Mertens. Il Napoli continua a proporre e gestire i ritmi seppur creando poche occasioni in attacco, il Brescia cerca di risponde con le accelerazioni di Tonali e Balotelli che non vanno a buon fine. Nel finale di

gara dentro Zielinski ed Allan per Elmas e Demme. Il Napoli congela la partita, non accade più nulla, finisce 1-2

21/02/2020

BRESCIA-NAPOLI 1-2: GLI AZZURRI VINCONO IN RIMONTA. EUROGOL DI FABIAN. ORA IL BARÇA

Nella 25° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli è di scena al Rigamonti contro il pericolante Brescia. Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui in difesa; Elmas, Demme e Fabian a centrocampo; capitan Insigne e Politano esterni d'attacco. Mertens di punta. Diego Lopez punta sul 4-4-2 per il suo Brescia. Il tecnico uruguagio ha recuperato alcune assenze, su tutte Joronen e Tonali, ma deve rinunciare ad Aké e Torregrossa. Arbitra Orsato di Schio. Al VAR Chiffi di Padova. Il Napoli parte con una traversa dopo un minuto e mezzo, colpita da Mertens. Dopo qualche occasione potenziale degli azzurri, al 27', sull'unica occasione bresciana, su angolo di Tonali, Chancellor di testa trafigge Ospina. È l'1-0 delle rondinelle. Il Napoli prova a reagire, ma i suoi tentativi si infrangono sugli scogli bresciani. E si va al riposo sul vantaggio degli uomini di Lopez. Nella ripresa il Napoli parte a spron battuto. Al 49' un cross dalla sinistra di Mertens viene toccato con la mano larga da Mateju, ma clamorosamente Orsato non vede. Ci pensa Chiffi dal VAR a richiamare l'arbitro di Schio che va a rivedere e assegna il penalty al Napoli. Dopo 4 mesi e mezzo, il Napoli rivede il dischetto dell'area avversaria. Insigne trasforma per l'1-1. Ancora 4 minuti e Fabian si inventa la perla col sinistro a rientrare che porta il Napoli sul 2-1. Una decina di minuti dopo lo spagnolo ci riprova ma stavolta Joronen si oppone. Gattuso manda dentro Zielinski, Milik e Allan al posto di Elmas, Mertens e Demme. Qualche piccola sofferenza, ma poi il Napoli porta a casa la vittoria. Seconda vittoria consecutiva in trasferta. 36 punti in classifica, 22 fuori casa, 14 al San Paolo. Questi numeri dicono molto di un Napoli che stranamente rende di più lontano dalle mura amiche. E martedì 25 febbraio c'è il Barcellona al San Paolo. Una gara suggestiva dove far bella figura e proseguire questa marcia di cambiamento del Napoli, che pian piano sta abbandonando quell'alone di negatività che lo ha accompagnato per tre mesi ed oltre.

21/02/2020

BRESCIA - NAPOLI 1-2. INSIGNE E FABIAN RIBALTANO IL RISULTATO NELLA RIPRESA

Al Rigamonti di Brescia si gioca l'anticipo della venticinquesima giornata tra i padroni di casa ed il Napoli. Gli azzurri di Gattuso vogliono ottenere la seconda vittoria consecutiva in trasferta per cercare di riportarsi nelle parti alte della classifica. Il tecnico azzurro, nonostante l'impegno imminente col Barcellona, presenta gran parte della formazione tipo. Tra i pali Ospina, in difesa Manolas e Maksimovic con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. Centrocampo affidato a Demme insieme a Elmas e Fabian Ruiz. In avanti Mertens con Insigne e Politano ai lati. Il Brescia del tecnico Lopez si affida al solo Balotelli in avanti per cercare gol e risalire la classifica. Al 2' il Napoli può passare in vantaggio ma il tiro di Mertens colpisce la traversa. I padroni di casa sono chiusi nella propria metà campo aspettando il momento giusto per ripartire. Nei primi 20 minuti il Napoli controlla il gioco ma non impensierisce mai con insistenza la retroguardia del Brescia. I padroni di casa iniziano ad affacciarsi nella metà campo azzurro con un ottimo Tonali che smista un'infinità di palloni. Al 26' proprio su un calcio d'angolo del giovane centrocampista svetta in area Chancellor e piazza il pallone dove Ospina non arriva. Il Napoli sembra non reagire ed al 45' rischia di subire il raddoppio questa volta con Balotelli che di testa mette alto. Ad inizia ripresa la squadra di Gattuso sembra avere un'altra testa. Al 48' per un tocco di mano di Mateju viene decretato il rigore che Insigne realizza portando il risultato in parità. Napoli che vuole la vittoria, al 54' un gran gol di Fabian Ruiz porta gli azzurri in vantaggio. Iniziano i cambi ed entrano Skrabb per il Brescia e Milik per il Napoli. Al 72' Balotelli sciupa il pari. Gattuso fa entrare anche Zielinski ed Allan per Elmas e Demme. Assalto del Brescia nel finale ma senza creare seri pericoli alla porta difesa da Ospina. Finisce 2 a 1 per il Napoli, una vittoria importante che permette agli azzurri di agguantare temporaneamente il sesto posto che vale la qualificazione in Europa League in vista delle partite delle dirette concorrenti.

22/02/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA CHAMPIONS, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sul Brescia, il Napoli ha ripreso subito questa mattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona in programma martedì 26 febbraio al San Paolo per l'ottavo di finale di andata di Champions League. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio al Rigamonti hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, dopo una fase iniziale di attivazione, sono stati impegnati sul campo 1 iniziando la sessione con attivazione a secco. Successivamente lavoro finalizzato alla velocità e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto.

24/02/2020

NAPOLI - BARCELLONA: L'ANALISI TATTICA.

Appuntamento con le stelle al San Paolo di Napoli, dove gli azzurri affrontano il Barcellona per l'andata degli ottavi di finale di Champions League. I blaugrana sono reduci da quattro vittorie consecutive malgrado le tante voci provenienti dalla Spagna che parlano di problematiche interne e fazioni contrapposte; addirittura l'ultima gara di campionato contro il Getafe si è conclusa con un perentorio 5-0 con Messi mattatore autore di quattro reti. Pertanto, per il Napoli la gara è tanto prestigiosa quanto difficile, ma gli azzurri hanno già dimostrato di potersela giocare al cospetto di avversari di rango superiore (Liverpool docet). Gli spagnoli sono irresistibili in casa ma talvolta "balbettano" in trasferta. Il tecnico Setien, subentrato a Valverde sulla panchina catalana, per questa gara dovrà far fronte a numerose assenze; difatti la rosa a sua disposizione è ridotta all'osso tant'è che ha dovuto attingere alla cantera in maniera consistente. Da un punto di vista tattico, l'allenatore nativo di Santander predilige il possesso palla insistito che, peraltro, è il marchio di fabbrica del Barcellona sin dai tempi di Guardiola; la manovra deve essere costante e continua per aprire varchi nelle difese avversarie. Invero, nelle sue precedenti esperienze, tra cui il Betis Siviglia di Fabian Ruiz, era solito schierare la difesa a tre molto larga, concetto non applicato in questa sua nuova esperienza nella quale ha confermato il 4-3-3, evidentemente per non alterare gli equilibri piuttosto consolidati. La rosa blaugrana è composta da tanti calciatori fenomenali come Vidal, ter Stegen, Griezman, Rakitic, senza considerare gli assenti Suarez, Dembelè, Jordi Alba, ma la vera stella è senza dubbio Lionel Messi, un atleta formidabile che riesce a determinare le partite con giocate singole. Quando parte palla al piede con il suo baricentro basso è davvero imprendibile, per cui sarebbe opportuno valutare la presenza di Allan dal primo minuto se le condizioni psico-fisiche del brasiliano saranno ritenute ottimali. Il 5 azzurro andrebbe posizionato sul centro sinistra del centrocampo azzurro per cercare di limitare le giocate del talento argentino che da quella zona di campo da spesso inizio alla sua azione. La squadra azzurra dovrà mantenere un atteggiamento guardingo senza smarrire le distanze e cercando di ridurre al minimo gli errori perchè in queste occasioni ogni distrazione può essere fatale. Il baricentro sarà giocoforza basso a causa della grande pressione avversaria, ma ciò sarà utile per ridurre gli spazi in profondità nei quali si lanciano Vidal e compagni. Ovviamente gli uomini di Gattuso dovranno anche osare in fase offensiva cercando di sfruttare la poca copertura della coppia di centrocampisti formata da De Jong e Busquetz; inoltre, anche la coppia di centrali difensivi composta da Piquet e Lenglet talvolta concede qualche chance, quindi la rapidità del terzetto partenopeo può creare qualche difficoltà con i movimenti ad accentrarsi di Insigne e Callejon. Sulla carta sembrerebbe una missione impossibile per il Napoli, ma il calcio è bello anche perchè non sempre il più forte vince, per cui gli azzurri dovranno massimizzare il fattore campo e la spinta che arriverà dagli spalti stracolmi di passione ed entusiasmo, solo così si può sperare di pervenire ad un risultato che dia senso alla gara di ritorno prevista al Camp Nou il 18 marzo prossimo.

24/02/2020

GATTUSO: CON IL BARCELLONA CI SARÀ DA LOTTARE E SOFFRIRE MA VOGLIO UNA SQUADRA A TESTA ALTA

"A testa alta, senza paura". Gennaro Gattuso esprime la sua carica e lancia il "claim" della supersfida contro il Barcellona in conferenza stampa. Affrontiamo una squadra che a volte in campo sembra di un altro Pianeta. Io ne so qualcosa anche da calciatore, quando giocavamo col Barca sembrava che fossero di un'altra categoria perchè la palla non te la facevano vedere". "Sappiamo quindi che domani ci sarà di fronte un avversario di un livello stratosferico, e sappiamo bene che rischiamo grosso, però detto questo non voglio timore da parte dei ragazzi" "Il rispetto per il Barcellona è massimo, ma voglio un Napoli che non abbia paura e che giochi a testa alta. La cosa più importante per me è che continuiamo a giocare da squadra come stiamo facendo in questo periodo". "Se giochi da squadra sai che in campo puoi dare tutto al di là dell'avversario. Il Barcellona è talmente forte che a volte sembra faccia un altro sport, ma noi dobbiamo essere pronti a saper soffrire quando sarà il caso e a esprimere il nostro gioco quando ne avremo l'opportunità". Che considerazione ha di Messi, anche per averlo affrontato da calciatore? "Quello che fa Messi lo vedo fare nella Playstation quando gioco con mio figlio. E' un campione che ha numeri irripetibili e che è anche un esempio per i bambini per come ha condotto la propria carriera. Fa giocate da anni che sono inimmaginabili, l'unica differenza è che oggi ha la barba, ma resta il migliore di tutti" . Insigne può essere l'uomo in più per voi? "Delle qualità tecniche di Lorenzo è inutile che parli io. Ma quello che voglio sottolineare è soprattutto la sua capacità fisica, del motore che ha per correre tanto pur avendo un fisico grosso. E poi mi ha sorpreso la sua intelligenza sia in campo che fuori. E' un ragazzo che si mette a disposizione del gruppo e sa dire le cose che entrano nell'anima". Il Napoli quest'anno ha battuto Liverpool e Juventus, può essere un segnale indicativo contro le grandi squadre: "Mah, sono sicuro che anche domani faremo una prestazione di grande livello e che saremo all'altezza della sfida. Però bisogna giocare da squadra, con coerenza e con le linee guida che stiamo avendo nelle ultime gare". "Il Barcellona recupera palla mediamente dopo ogni 6 secondi, quindi è possibile che ci potranno mettere sotto. Però esistono due fasi nella partita: quella difensiva e quella offensiva. Se sapremo interpretare bene entrambe, allora possiamo dare il massimo". Per affrontare al meglio il Barcellona attingerà all'esperienza di Gattuso giocatore? "No, prenderò tutto quello che ho fatto da allenatore. Stamattina, bevendo un caffè, ho pensato ai miei anni in panchina, a Creta, a Pisa, e tutte le esperienze non facili che io e il mio staff abbiamo vissuto prima di arrivare fin qui. Per me domani sarà una partita speciale anche per questo. E ringrazio sia Ancelotti, che ha conquistato gli ottavi di finale, sia il Napoli che mi ha dato la possibilità di essere qui in questo momento...". Prima della conferenza, Gennaro Gattuso ha voluto esprimere la propria vicinanza alle famiglie colpite da casi di COVID-19: "Siamo vicini alle persone che stanno avendo problemi per il Corona virus e siamo vicini al Governo per quello che sta facendo. Speriamo che le problematiche legate a questo problema si possano risolvere presto"

24/02/2020

INSIGNE: IL BARCELLONA È FORTISSIMO MA POSSIAMO GIOCARCELA

"Giocheremo una grande sfida contro una squadra fortissima". Lorenzo Insigne parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Barcellona. "Sappiamo che affronteremo un avversario straordinario contro il giocatore più forte del Mondo, che per me è Messi, e contro tantissimi campioni. Ma non dobbiamo avere timore, dobbiamo avere la consapevolezza che possiamo giocarcela". "Se diamo il massimo e ci esprimiamo con tutte le nostre potenzialità possiamo fare un grande risultato. Sinora in Champions abbiamo battuto il Liverpool e pareggiato in casa loro, quindi tutto è possibile". "Sarà una serata da brividi se penso all'urlo del San Paolo quando entreremo in campo. Un urlo al quale non mi abituo mai perchè i nostri tifosi sono eccezionali. Domani il San Paolo ci darà quella spinta in più per caricarci". "Sicuramente il Barcellona è una squadra di livello mondiale e per noi sarà difficilissimo contrastarli, però non bisogna giocare con la paura perchè la paura ti frena e questa è una partita di calcio che dobbiamo giocare con serenità e grande carattere allo stesso tempo". "Dovremo essere bravi a sfruttare le poche occasioni che ci lasceranno e approfittare di eventuali errori. Poi per il resto bisogna essere concentrati più su noi stessi che sul resto, perchè se facciamo le cose giuste e seguiamo le indicazioni del mister possiamo fare una gara di alto spessore". "Non esistono partite facili ma non esistono neppure partite impossibili. Tutto si può ottenere se si dà il massimo e se si ha un po' di fortuna. Dobbiamo ragionare da squadra, perchè solo da squadra si possono raggiunere i traguardi. Quello che posso dire è che domani, al di là del risultato, saremo capaci di esprimerci con una grandissima prestazione"

25/02/2020

CHAMPIONS: IL SAN PAOLO È PRONTO PER NAPOLI - BARCELLONA, SFIDA EMOZIONANTE E RICCA DI FASCINO

Dopo la vittoria esterna a Brescia nell'ultimo anticipo della Serie A 2019/20, il Napoli è atteso dalla delicata e affascinante partita interna contro il Barcellona di Leo Messi in quella che si attende come una splendida serata di sport. Negli ottavi di finale della Champions League nello stadio in cui ha giocato l'immenso Diego Armando Maradona, i partenopei ospitano il fuoriclasse argentino del club spagnolo ed hanno certamente grande voglia di ottenere un risultato positivo e sperare, comunque, nella qualificazione. In attesa di rituffarsi contro il Torino nel campionato, competizione nella quale il Napoli è in ripresa, gli azzurri devono concentrarsi e godersi esclusivamente la serata di coppa, dove finora hanno compiuto un buon percorso sia sul piano del gioco sia della personalità. Il Barcellona di mister Setien, dal canto suo, sembra in grande crescita e riesce ad essere temibile per l'organizzazione di gioco ritrovata da unire alla straordinaria crescita in termini di convinzione personale dei singoli, che dal punto di vista tecnico, temono pochi confronti. Nonostante le assenze importanti, il Barca resta un avversario di altissimo livello, ovviamente favorito nel doppio confronto. Sempre difficile intuire la formazione che schiererà Gattuso ma il 4-3-3 sarà costruito attorno al centrocampo composto da Demme, Fabian Ruiz e Zielinski (o Allan). In difesa Ospina, protetto dalla coppia centrale Manolas e Maksimovic con Di Lorenzo e Mario Rui sugli esterni. In attacco il tridente d'esperienza con Callejon, Mertens ed il capitano Insigne. Nota di colore è l'esordio del mister Gattuso nella massima competizione europea che sicuramente affronterà con la giusta emozione ma con la consapevolezza che la strada finora percorsa ha portato in campionato ottimi risultati e prestazioni importanti con l'aggiunta della crescita e la valorizzazione di alcuni talenti.

25/02/2020

NAPOLI - BARCELLONA 1-1: MERTENS PORTA IN VANTAGGIO GLI AZZURRI, GRIEZMANN PAREGGIA NELLA RIPRESA

Azzurri e blaugrana si sfidano al San Paolo nella gara valida per l'andata degli ottavi di finale di Champions League, che si conclude con il risultato di 1-1. Tutto si deciderà al Camp Nou. Gattuso opta per il 4-3-3 più affidabile, al momento. Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui compongono la difesa, a protezione di Ospina. Demme, a centrocampo, è affiancato da Fabian e Zielinski. Tridente offensivo formato da Callejon, Mertens e Insigne. Gli spagnoli scendono in campo con una disposizione analoga. Ter Stegen, in porta, e il quartetto Semedo-Pique-Umtiti-Junior vanno a presidiare tutta la zona arretrata. De Kong e Rakitic giostrano ai fianchi di Busquets. Griezmann è il riferimento centrale nel tris avanzato completato da Messi e Vidal. Il match è "sentito" da entrambe le compagini, che ci provano secondo il modo di giocare a loro più congeniale. Gli uomini di Gattuso non si snaturano, mantenendo il baricentro basso senza concedere alcun tipo di spazio all'avversario. Gli azulgrana, di contro, si basano con un ipnotico possesso palla, con lo scopo di aprire le serrate fila partenopee. È questo, l'andamento di una contesa praticamente bloccata, priva di sussulti. Ma, al 35esimo, la difesa catalana sbaglia il disimpegno, favorendo la ripartenza napoletana e sopratutto Zielinski, che recupera la sfera serve subito Mertens, agile nel calciare. Il suo destro a giro, dal limite dell'aria, lascia immobile Ter Stegen, che non può far altro che raccogliere la palla in fondo alla rete: è 1-0 per il Napoli. Napoli che non concede la reazione a Messi e compagni, ingabbiati dai padroni di casa. Anzi: dopo pochi minuti, Manolas sfiora il raddoppio, al 43esimo, con una conclusione che sibila il palo. È la seconda ed ultima occasione di una prima frazione di gioco, decisa da una prodezza del folletto belga. Il secondo tempo non inizia nel migliore dei modi per gli azzurri. Busquets, al 50esimo, interviene bruscamente su Mertens, che ne risente al punto da essere costretto a lasciare il posto per infortunio a Milik (54'). Dopo due minuti, Setien rileva De Jong con Arthur. Il Barcellona, allora, alza la pressione e alla prima chance pareggia i conti sull'asse Semedo-Griezmann: assist del primo, finalizzazione del secondo (57'). Tuttavia, i partenopei hanno la possibilità di ribaltare ancora il risultato tra il 61' e il 63', rispettivamente, con Insigne e Callejon: il capitano spara su Ter Stegen, bravo poi a ipnotizzare l'esterno di Motril e bloccare il suo tiro. Al 74esimo, Politano entra in campo per Callejon. Messi, dopo un minuto, libera il suo mancino, ma è murato dalla retroguardia napoletana, che si rifugia in corner. Gattuso, al 79esimo, procede con l'ultimo cambio: Allan per Demme. Quindi, Insigne all'84' ha ancora la possibilità di poter trovare il 2-1: il suo destro a girare termina lontano dallo specchio della porta. L'andamento della contesa non cambia, negli ultimi minuti. Ansu Fati è lanciato nella mischia, in luogo di Griezmann, all'88esimo; Vidal perde la testa ed è espulso per doppia ammonizione dal direttore di gara. Setien perde anche Pique, al 93': prende il suo posto Lenglet. Il Napoli chiude in attacco, ma non accade più nulla: il risultato finale è di 1-1.

25/02/2020

NAPOLI - BARCELLONA 1-1. IMPRESA SFIORATA DAGLI AZZURRI. MERTENS COME HAMSIK

Nella gara di andata degli ottavi di Champions League 2019-2020, il Napoli riceve il Barcellona dei grandi talenti, Leo Messi su tutti, davanti a quasi 50.000 spettatori. Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui in difesa; Zielinski, Demme e Fabian a centrocampo; capitan Insigne e Callejon esterni d'attacco. Mertens di punta. Setien rilancia con Busquets, De Jong e Rakitic a centrocampo, con Vidal alle spalle di Messi e Griezmann. Arbitra il tedesco Brych. Al VAR Dankert (anch'egli tedesco). Napoli compatto dietro, Barcellona col pallino del gioco in mano. Non vi sono grosse conclusioni né da una parte, né dall'altra. Ma alla mezz'ora Zielinski recupera palla sulla trequarti blaugrana, crossa basso, Insigne fa velo e Mertens batte con un tiro a giro. È l'1-0 per il Napoli, gol numero 121, eguagliato Hamsik nella classifica dei cannonieri di sempre in maglia azzurra. Il Barça cerca la reazione, ma il Napoli contiene e va al riposo in vantaggio. Nella ripresa, Mertens si fa male. Entra Milik. L'uscita del belga sembra quasi preludere al pareggio i Griezmann che avviene al 57', quando Semedo infila Mario Rui e il francese non sbaglia. È l'1-1. Nel Napoli entrano Politano e Allan al posto di Callejon e Demme. Sulla coscienza dello spagnolo c'è il mancato 2-1 al 60', quando tutto solo davanti a Ter Stegen in uscita, gli calcia addosso. Poi più nulla. Un pareggio che fa comodo soprattutto al Barcellona per la gara di ritorno, anche se ai catalani mancheranno Busquets (ammonito, era diffidato) e Vidal espulso. Amarezza per il risultato finale, ma il Napoli ha fatto quel che poteva contro i campioni spagnoli. Ha sfiorato la vittoria, forse l'avrebbe anche meritata. Quella minor mancanza di esperienza ha fatto la differenza in alcuni frangenti. Il Barcellona non è solo Messi (l'argentino ha visto di cos'è capace il pubblico del San Paolo), il quale tra l'altro non ha inciso per nulla. Tutto rinviato al ritorno, dunque. Intanto sabato sera ci sarà Napoli-Torino in campionato. Ci sarà Mertens? Si spera. Il belga è il fulcro di questo Napoli.

26/02/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER IL MATCH CON IL TORINO. TERAPIE PER MERTENS

Dopo la sfida contro il Barcellona, il Napoli ha ripreso stamattina gli allenamenti al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 26esima giornata di Serie A in prgramma sabato al San Paolo alle ore 20.45. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico in palestra per coloro che hanno giocato dall'inizio in Champions. Gli altri uomini della rosa, sul campo 2, sono stati impegnati in attivazione a secco e torello in avvio. Successivamente seduta tecnico tattica e serie di partitine a campo ridotto. Malcuit ha svolto lavoro personalizzato sul campo 1. Koulibaly prosegue la sua tabella di riabilitazione lavorando parte in campo e parte in palestra. Palestra anche per Llorente. Dries Mertens, dopo l'infortunio di ieri che lo ha costretto ad uscire nel match contro il Barcellona, si è sottoposto a esami che hanno evidenziato un forte trauma contusivo alla caviglia destra. Dries ha fatto terapie e la sua situazione sarà valutata nei prossimi giorni.

27/02/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro il Torino per la 26esima giornata di Serie A in programma sabato al San Paolo alle ore 20.45. Allenamento interamente in palestra oggi per la squadra. Malcuit ha fatto piscina. Koulibaly ha svolto lavoro in campo e palestra. Per Mertens terapie e lavoro in palestra.

28/02/2020

NAPOLI - TORINO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la bella notte di Champions League vissuta contro il Barcellona. Ancora il San Paolo a fare da scenario al match valido della ventiseiesima giornata di serie A prevista nell'anticipo del sabato alle 20,45 contro il Torino. Gara delicata per i granata che sono reduci da cinque sconfitte consecutive e scenderanno in campo, evidentemente, con la volontà di interrompere questa striscia negativa. Nemmeno il cambio di guida tecnica, avvenuto ad inizio febbraio quando Moreno Longo è subentrato a Mazzarri, sembra aver sortito l'effetto sperato, difatti la squadra del Presidente Cairo pare essere entrata in un vortice negativo che l'ha risucchiata sino ai margini della zona retrocessione. Il giovane tecnico dei piemontesi nelle sue due uscite alla guida del Toro ha proseguito sullo spartito tattico del suo predecessore al fine di non alterare gli equilibri consolidati, tuttavia visti i risultati non positivi è ipotizzabile che già in questa gara possa apportare delle variazioni. Ciò anche in virtù del fatto che i piemontesi hanno saltato la scorsa gara di campionato a causa dell'emergenza "Coronavirus" e, di conseguenza, hanno avuto più tempo per lavorare su nuovi schemi e movimenti di gioco. Al contrario il Napoli sta giocando praticamente ogni tre giorni ed anche questo fattore potrebbe incidere sull'andamento del match. Le novità dovrebbero riguardare principalmente il reparto avanzato dove Belotti, che è un ottimo attaccante e che riesce a fare reparto da solo, ultimamente è apparso piuttosto isolato per cui non è da escludere che Longo gli affianchi una seconda punta da scegliere tra Zaza, Edera oppure lo stesso Verdi (ex di turno). Un'altra variazione potrebbe riguardare la linea di difesa con la possibilità che ci si possa schierare a quattro invece della linea a tre che ha caratterizzato la squadra negli ultimi tempi. Restano i principi di gioco consolidati dei granati, ovvero squadra corta, grande aggressività in mezzo al campo dove spicca il venezuelano Rincon che è bravissimo a "mordere" le caviglie degli avversari, ma anche continua spinta sugli esterni con De Silvestri ed Ansaldi che accompagnano sempre l'azione e spesso si propongono come soluzione finale opposta allo sviluppo di gioco. Questa incertezza sul modo di schierarsi del Torino, unita alla condizione fisica di alcuni giocatori azzurri messa a dura prova dai tanti impegni ravvicinati costituiscono un ulteriore problema per Gattuso in fase di preparazione della gara. Il tecnico calabrese dovrebbe effettuare qualche rotazione nell'undici titolare rispetto al match con il Barcellona. Sicuramente Milik giocherà al centro dell'attacco visto l'infortunio di Mertens. Il polacco sarà chiamato ad una partita di sacrificio considerata la fisicità dei centrali granata, e l'efficacia dei suoi movimenti ad abbassare la linea di difesa del Toro sarà foriera di occasioni interessanti per il Napoli grazie allo spazio che si crea tra le linee che deve essere sfruttato dai tagli degli esterni o gli inserimenti delle mezzali. Nel caso i granata dovessero confermare la difesa a tre è evidente che lo scenario tattico cambierebbe, ovvero gli azzurri in questo caso dovranno agire prevalentemente sulle fasce laterali cercando in maniera organizzata i cambi di gioco e gli inserimenti degli esterni opposti nello spazio che si crea fra il terzo centrale ed il terzino. Dovremmo assistere ad una sfida tatticamente opposta rispetto al match di Champions League, infatti in questa occasione gli azzurri dovranno prendere in mano la gara mentre il Torino cercherà di contenere e ripartire; sebbene il Napoli non gradisca questo tipo di "copione tattico", resta una partita da vincere a tutti i costi per gli azzurri i quali stanno tentando una difficile scalata alle posizioni di classifica più consone alla rosa a disposizione di Gattuso. Da questo punto di vista il San Paolo deve ritornare ad essere un valore aggiunto e non un tabù come avvenuto spesso in questa stagione specie con avversari di caratura inferiore.

28/02/2020

GATTUSO: DOMANI COL TORO SARÀ UNA BATTAGLIA, GIOCA CHI STA AL 100 %

Domani andrà in campo chi è al cento per cento, ci aspetta una battaglia sportiva". Gennaro Gattuso parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Torino. "Nonostante la classifica, il Toro è una delle squadre più forti del campionato. Noi usciamo da una sfida molto dispendiosa con il Barcellona, ho bisogno di giocatori che possano dare il massimo domani perchè ci sarà da soffrire". "Il Torino ha una rosa di valore, con calciatori di qualità e di fisico. Onestamente ho un po' di preoccupazione perchè so che avremo di fronte una squadra solida e agonisticamente dotata. Oggi vedrò l'ulimo allenamento e deciderò chi far giocare". Come sta Mertens? "Lo valutiamo oggi, sta cercando di recuperare, ma in quel ruolo ho anche Milik che è bravissimo a legare la squadra e attaccare lo spazio. In quella posizione non ho problemi". A che punto sono Ghoulam e Koulibaly? "Ghoulam si sta allenando con grande continuità. Koulibaly è andato a lavorare in campo negli ultimi giorni e speriamo di riaverlo presto al massimo" Che indicazioni ha avuto dalla sfida col Barcellona? "Io penso che le partite si preparino in settimana. L'abbiamo preparata bene e dobbiamo ripartire da quanto fatto di buono, ma anche dalla depressione che abbiamo avuto nel primo mese in cui sono arrivato". "Dobbiamo fare tesoro di tutto perchè non bisogna dimenticare quando

abbiamo perso gare in cui sembravamo non avere nè testa e nè anima. Adesso il Napoli è una squadra diversa e spero che il gruppo abbia appreso che deve dare sempre di più per poter raggiungere risultati". "I ragazzi hanno avuto difficoltà, so che hanno anche grandi valori tecnici, ma ciò che conta è che tutti si comportino da squadra. Io non voglio solo un gruppo di giocatori, voglio un gruppo di uomini che si aiutino tra di loro, che aiutino me e che possano stare a loro agio, magari anche dicendoci le cose in faccia, nel bene e nel male". Quanto le piacerebbe essere l'allenatre del Napoli anche dalla prossima estate? "Io ho firmato per 6 mesi con l'opzione per il 2021. Però oggi la questione non è il contratto, la mia priorità è lavorare e raggiungere obiettivi. Parlo col Presidente quitidianamente, del resto discuteremo a fine stagione. Io a Napoli sto molto bene, ho riscontrato grande professionalità e grande umanità. Il amo gli ambienti che si esaltano anche nella difficoltà". "Per me lavorare a Napoli è stata tanta roba. Ho debuttato in Champions, ho conosciuto persone che mi hanno dato tanto e una città che mi emoziona. Questo conta. Io vivo alla giornata e preferisco che parlino i risultati". La squadra crede che abbia acquisito quella consapevolezza che mancava? "Io credo che siamo cresciuti tanto, però guai a pensare che siamo guariti e che siamo bellissimi. Sinora il nostro andamento è stato una via di mezzo tra far bene e far male. Io voglio la continuità e per questo ci vorrà tempo e lavoro". "Il Napoli è una squadra forte, con calciatori di assoluto livello che per prenderne migliori bisogna spendere milioni e milioni. Ma dobbiamo essere uniti, non pensare al proprio orticello nensì essere uno per l'altro" "E sotto questo profilo il Torino casca proprio a pennello perchè ci farà capire se siamo sulla via della guarigione o meno e quanto siamo veramente cresciuti. Domani dobbiamo fare una grande partita sia sotto l'aspetto tecnico che caratteriale. E dopo capiremo a che punto siamo arrivati sia fisicamente che mentalmente...".

29/02/2020

NAPOLI - TORINO: AZZURRI IN CRESCITA, SERVE UNA VITTORIA PER PUNTARE ALLA ZONA 'EUROPA LEAGUE'

Dopo l'importante pareggio Champions contro il Barcellona in casa al San Paolo, il Napoli è atteso dal difficile e delicato ventiseiesimo turno della Serie A 2019/20 al San Paolo contro il Torino nell'anticipo serale di stasera. Gara complicata per il grande temperamento e carattere dimostrato in queste giornate dai ragazzi di Moreno Longo ma soprattutto per la necessità assoluta che hanno gli azzurri di mister Gattuso di confermare questo momento di crescita con 7 risultati utili nelle ultime 8 partite. Piccola pillola statistica, il Napoli è sempre riuscito ad andare in rete nelle ultime 8 uscite stagionali con 14 reti fatte e 7 subite nonostante abbia incontrato tra campionato e coppe le prime tre in classifica dell'attuale Serie A ed il Barcellona di Messi. Tornando al match di stasera alle 20:45 contro i granata il Napoli si schiererà certamente con il solito 4-3-3 con molti dubbi di formazione: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Moanolas, Maksimovic e Hysaj in difesa; Lobotka (o Demme), Allan e Zielinski a centrocampo; Insigne, Milik e Politano (o Callejon) di punta. La partita di Champions ha fatto intravedere una formazione che sul piano tattico potrebbe essere talvolta schierata con un 4-5-1 in una fase difensiva molto solida ed attenta a presidiare ogni linea di passaggio. Quella con il Torino, sarà certamente partita diversa sia sul piano tattico che dell'intensità nella quale il Napoli avrà l'obbligo di essere propositivo e dirigere con personalità la partita. Vedremo al San Paolo un Napoli che dovrà affrontare una prova difficile sia sul piano tattico che mentale. Il mister dovrà motivare i suoi al massimo continuando a consolidare la strada percorsa per migliorare la posizione in classifica in ottica qualificazione alla prossima Europa League.

29/02/2020

NAPOLI-TORINO 2-1. GLI AZZURRI SI RIAFFACCIANO IN ZONA EUROPA

Azzurri di nuovo in campo per il secondo anticipo della 26esima giornata di campionato. A Napoli arrivo il Torino, Gattuso cambia molto rispetto la gara di Champion's League, soprattutto in avanti. Il tridente offensivo infatti è composto da Insigne, Milik e Politano. Un cambio per reparto invece a centrocampo e difesa, dal primo minuto ci sono Hysaj e Lobotka. Ad iniziare forte però sono i granata, nelle prime due azioni della gara i partenopei si lasciano sorprendere dall'aggressività del Torino che sfiora subito la rete prima con Belotti e dopo pochi secondi con De Silvestri. Gli uomini di Gattuso però trovano prontamente la concentrazione e il giusto equilibrio dopo lo spavento iniziale ed iniziano ad impostare con ritmi alti e giocate verticali. Arrivano al quarto d'ora anche le prime azioni pericolose con i tentativi poco fortunati di Milik e Insigne. Azzurri abili a sfruttare i tanti errori in disimpegno dei granata per ripartire in superiorità numerica, poco lucidi però al momento della conclusione. La gara si sblocca da calcio piazzato: 20' calcio di punizione da posizione defilata di Insigne che la mette al centro e trova l'inserimento con in tempi giusti di Manolas, impatto di testa da pochi metri e 1-0. Il vantaggio permette ai padroni di casa di continuare a palleggiare più serenamente ed accelerare al momento giusto. Grande mole di gioco creata dal Napoli nei primi 45', prestazione fin qui soddisfacente con qualche correzione di scelta negli ultimi passaggi. Gli uomini di Longo invece non riescono ad uscire palla a piede una volta respinto gli attacchi, non interrompendo mai così la costante pressione partenopea. Nella ripresa non cambia il copione della gara, gli azzurri continuano a premere sull'acceleratore e il Torino si ostina solo a respingere i tentativi azione dopo azione. A venti minuti dal termine quello partenopeo diventa un assedio, anche i terzini accompagnano stabilmente l'azione offensiva e il Napoli occupa fisso la metà campo granata con tutti gli effettivi. Tuttavia le occasioni sciupate iniziano ad essere troppe, dato negativo perché nonostante il dominio il vantaggio resta minimo. Al 73' Politano sciupa probabilmente l'occasione più nitida del secondo tempo, non angolando il tiro da posizione ravvicinata. A 15' dal termine Gattuso inserisce Mertens e Allan per Milik e Lobotka. Dopo i tanti attacchi arriva all'82' il meritato 2-0 partenopeo. Subito protagonista Mertens che si libera sulla fascia mancina e con un cross perfetto premia l'inserimento con i tempi giusti sul secondo palo di Di Lorenzo che anticipa Sirigu e appoggia in rete. Nei minuti di recupero il Napoli alleggerisce la pressione, il Toro ne approfitta e alla prima occasione riesce ad impostare un'azione perfetta che si conclude con il colpo di testa vincente di Edera. La reazione granata però arriva tardi, finisce 2-1.

29/02/2020

NAPOLI-TORINO 2-1: A SEGNO DUE DIFENSORI, GLI AZZURRI CONQUISTANO I TRE PUNTI

Torna il campionato al San Paolo. Ospite degli azzurri, un Torino in difficoltà. Novità Lobotka nell'unidici, Politano invece, fa riposare Callejón. Attacco Belotti-Zaza schierato da Longo che ritrova anche Izzo al centro della difesa. Il match è iniziato da pochissimi secondi quando un'uscita indecisa di Ospina regala un ottimo angolo di tiro a De Silvestri che trova però, una ribattuta difensiva sulla linea. A dare coraggio agli azzurri è Milik, con un tiro centrale dal limite al 9'. Il Toro abbassa i ritmi ma è anche disordinato spesso nelle uscite difensive, regalando più volte il possesso ai padroni di casa. Intanto su un ottimo cross da fermo di Insigne, di testa Manolas trova il terzo gol in campionato al 19'. Uno dei pressing alti del Napoli costringe anche Ansaldi ad un passaggio arretrato a dir poco sanguinoso, stavolta Insigne spreca. Si esalta poi Sirigu in almeno due occasioni e gli azzurri non la chiudono come invece dovrebbero, vista la condizione in cui appaiono i granata. Ripresa iniziata da dieci minuti ed bel filtrante di Insigne mette a tu per tu Milik con Sirigu, salvo un rallentamento del centravanti che poi si fa rimpallare la conclusione di destro dal difensore che rimonta. Il Napoli ha il totale controllo della gara, ma sprecando negli ultimi metri, fa pericolosamente passare minuti con il vantaggio di un solo gol. È Di Lorenzo con la complicità di un ottimo Sirigu, a sprecare un'occasione d'oro, servito in galoppata da Politano. Due minuti dopo invece lo stesso esterno ci prova da posizione difficile vedendo il portiere tra i pali, tiro che non esce di molto. Ad otto dalla fine su sviluppi di un corner, la palla rilanciata in area trova il piattone di Di Lorenzo per il raddoppio. Vista la sterilità della sua squadra, Longo si gioca la doppia carta, Verdi-Berenguer, forse un po' troppo tardi. Edera intanto trova nel recupero, un gol di testa che diventa pericoloso. La difesa napoletana però, non concede repliche e gli azzurri vincono. Il Napoli lascia a Gattuso le indicazioni che voleva, ora la testa è alla Coppa Italia.

29/02/2020

NAPOLI-TORINO 2-1: MANOLAS E DI LORENZO LANCIANO GLI AZZURRI CHE SOFFRONO NEL FINALE

Nella 26° giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita il Torino, reduce da cinque sconfitte consecutive. Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Hysaj in difesa; Zielinski, Lobotka e Fabian a centrocampo; capitan Insigne e Politano esterni d'attacco. Milik di punta. Longo lancia Zaza al fianco di Belotti, schierando il Torino col 5-3-2. Arbitra Mariani di Roma. Al VAR La Penna di Roma. Non bene il Napoli nei primissimi minuti. Al 2' un'uscita sbagliata di Ospina libera De Silvestri che calcia, ma Manolas salva ad un metro dalla linea di porta. Poi gioca solo il Napoli. Al 29' sugli sviluppi di una punizione di Insigne, Manolas di testa batte Sirigu. Sull'1-0, il Napoli spinge ancora e sfiora il 2-0 con Milik, il cui colpo di testa colpisce la parte alta della traversa. Il Napoli non riesce a trovare il 2-0 con Insigne lanciato tutto solo davanti a Sirigu e si va al riposo sul minimo vantaggio. Nella ripresa, il Napoli fallisce ripetutamente l'occasione del raddoppio che trova solo all'83' con Di Lorenzo su assist del neo entrato Mertens. Il belga entra in campo così come Allan ed Elmas al posto di Lobotka e di Politano. Quando sembra che il Napoli controlli la partita, al 91' subisce il gol del neo entrato Edera (il primo del giovane attaccante granata). Termina 2-1 ma il risultato non rende merito alla pressione offensiva degli azzurri. 39 punti in classifica, Roma messa nel mirino al 5° posto. Ci sono ancora delle storture da mettere a posto, ma di questi tempi si vince ed è tanto. E giovedì sera il San Paolo si veste di festa per il ritorno delle Semifinali di Coppa Italia contro l'Inter. Si parte dall'1-0 azzurro.

03/03/2020

SSC NAPOLI CHARITY: FORMISANO PRESENTA IL PROGETTO

Alessandro Formisano, Head of Operations Sales e Marketing del Napoli, ha illustrato oggi il Progetto "SSC Napoli Charity" in conferenza stampa. "Questo è un progetto al quale tengo particolarmente. In questi anni il Napoli è sempre stato attivo nell'ambito della responsabilità sociale e territoriale, ma lo ha sempre fatte in maniera silenziosa e a fari spenti". "Alcuni progetti, quale il progetto Tutoring creato con l'Arcidiocesi di Napoli per una funzione pedagogica in favore dei bambini che vivono in contesti svantaggiati, hanno avuto maggiore visibilità. Ma tante altre iniziative, non solo della SSC Napoli, vengono portate avanti in riservatezza". "Il progetto "Charity" che ho in mente condensa alcune idee fondamentali. Innanzitutto l'iniziativa prevede che il 100 per 100 del ricavato sarà devoluto al soggetto che ne beneficerà. Quindi il Napoli e i partner che ci affiancheranno in questa iniziativa non avranno un centesimo in cambio. Tante associazioni ci hanno avvicinato ma alcune avevano macchine organizzative che prevedevano dei costi che andavano sottratte alla beneficenza. Quindi noi abbiamo selezionato solo associazioni che ci assicuravano di poter devolvere l'intero ricavato" "Secondo punto di questo progetto, che io definisco autoctono, è dare la possibilità alle persone di aiutarsi a risolvere i problemi. L'obiettivo, quindi, non è solo di carattere economico, ma è quello di accendere un faro non già sulla nostra generosità ma sulle attività che si profondono da anni per iniziative benefiche. "Ecco, il nostro proposito è quello di mettere sotto i riflettori, grazie alla capacità di risonanza che ha il Napoli, un mondo di persone che svolgono in maniera silenziosa opera di beneficenza. Le associazioni attraverso l'asta avranno anche la possibilità di raccontare la propria storia e la propria finalità. Quindi tutti gli interessati conosceranno finalmente in maniera evidente coloro che sinora hanno lavorato nell'ombra" "Metteremo in piedi delle aste on line e l'intero ricavato sarà devoluta alle associazioni no profit. Per ogni partita casalinga preleveremo dal campo un oggetto di memorabilia che in quella gara è stato protagonista: dalla maglia del goleador, alle scarpette e ogni elemento che afferisce e ha fatto la differenza in quella partita". "Abbiamo scelto di collaborare con la piattaforma mondiale di aste eBay perché entrambi condividiamo il principio di riconoscere interamente il profitto ricavato alle associazioni. L'intera somma andrà devoluta in beneficenza con zero costi amministrativi" "Le finalità Charity sono ad ampio raggio e vanno dalla disabilità, ai contesti meno abbianti, fino all'intergrazione sociale dei ragazzi a rischio. Ricordo che in tal senso la nostra Società si mosse con il progetto "Foqus" per la riqualificazione nei quartieri di Napoli attraverso attività educative e di assistenza per i giovani. In quel caso agimmo in maniera concreta costruendo un capo da calcio, acquistando computer e materiali scolastici, ma anche facendo da "network" suscitando interesse vesro imprenditori o associazioni che potessero dare il proprio contributo" "Il Napoli, quindi, è sempre stato sensibile a queste iniziative. Nelgi anni ci siamo resi conto che se un Club di Calcio riesce più degli altri a farsi ascoltare e ad avere una elevata cassa di risonanza, allora è giusto farlo per qualcosa di senso profondo che rivesta valenza importante anche in campo sociale"

03/03/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, GIOVEDI SERA MATCH CON L'INTER PER LA COPPA ITALIA

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter al San Paolo per il ritorno della semifinale di Coppa Italia in programma giovedì alle ore 20.45. La squadra ha svolto allenamento sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con attivazione con l'ausilio di ostacoli bassi. Di seguito seduta tecnica ed esercizi di contrapposizione tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lavoro in campo per Malcuit e Koulibaly. Llorente e Younes hanno svolto lavoro in palestra.

04/03/2020

COPPA ITALIA: NAPOLI - INTER RINVIATA PER L'ORDINANZA DEL PREFETTO

Napoli-Inter, semifinale di ritorno di Coppa Italia prevista per domani sera al San Paolo, è stata rinviata a data da destinarsi. La decisione è stata presa dal Prefetto di Napoli che, attraverso un'ordinanza, ha evidenziato "il probabile afflusso di tifosi per i quali non sarebbe possibile individuare con esattezza la provenienza, indipendentemente dalla residenza, in quanto potrebbe trattarsi di persone provenienti, per motivi di lavoro o di studio, dalle aree di cui agli allegati 1, 2 e 3 del DPCM 1° marzo 2020, con conseguente concreto rischio per la pubblica e privata incolumità connesso al possibile ulteriore diffondersi del virus COVID-19 ; che per il citato incontro di calcio sono stati venduti circa 40 mila biglietti, circostanza che determinerebbe inevitabili assembramenti per controllare gli ingressi allo stadio; che non è possibile adottare misure sufficienti a prevenire la diffusione di contagio in caso di assembramenti massivi, come in occasione di importanti eventi sportivi che prevedano la presenza di diverse migliaia di persone; che pertanto il citato provvedimento di divieto di vendita dei tagliandi ai residenti nella Regione Lombardia, già assunto per motivi di ordine pubblico, non risulta sufficiente a prevenire la possibile diffusione del contagio". Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento d'Uso dell'Impianto Stadio San Paolo, i biglietti già acquistati resteranno validi, salvo la possibilità di richiedere il rimborso con le modalità che saranno successivamente comunicate.

05/03/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. La squadra, sul campo 3, ha iniziato la sessione con attivazione di gruppo. Successivamente lavoro tecnico ed eserecitazioni di possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lavoro personalizzato per Elmas. Malcuit si è allenamento in campo e in palestra, Koulibaly ha lavorato in campo svolgendo parte dell'allenamento in gruppo e parte personalizzato. Llorente, Younes hanno svolto lavoro personalizzato in palestra.

09/03/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana per il Napoli al Centro Tecnico Gli azzurri preparano il match contro il Verona al Bentegodi in programma venerdì per la 27esima giornata di Serie A (ore 18.30). La squadra ha svolto allenamento sul campo 1 seguendo una prima fase di attivazione. Successivamente esercitazioni tecniche con l'utilizzo delle sagome e lavoro di possesso palla. Chiusura con partita a campo ridotto. Lavoro personalizzato per Elmas, Llorente, Malcuit e Insigne. Koulibaly ha svolto l'intero allenamento in gruppo. Meret ha svolto parte dell'allenamento in gruppo e parte personalizzato. Per quanto concerne Nikola Maksimovic gli esami strumentali hanno riscontrato una distrazione di primo grado del gastrocnemio mediale della gamba destra. I tempi di recupero verranno valutati nelle prossime settimane.

09/03/2020

NAPOLI: MAKSIMOVIC, DISTRAZIONE DI PRIMO GRADO DEL GASTROCNEMIO MEDIALE DELLA GAMBA DESTRA

Nikola Maksimovic si è sottoposto a esami strumentali che hanno riscontrato una distrazione di primo grado del gastrocnemio mediale della gamba destra. I tempi di recupero verranno valutati nelle prossime settimane.

10/03/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. Gli azzurri si sono allenati sul campo 2 iniziando la sessione con attivazione a secco. Di seguito lavoro finalizzato al possesso palla e seduta tecnico tattica a tutto campo. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto. Terapie per Maksimovic. Lavoro differenziato per Elmas e Insigne. Malcuit prosegue la sua tabella di allenamento personalizzato tra palestra e campo.

12/03/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Centro Tecnico. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione a secco con circuito atletico specifico. Successivamente lavoro tecnico tattico e partita a campo grande. Chiusura con esercitazioni al tiro. Terapie e palestra per Maksimovic. Malcuit ha svolto lavoro personalizzato sul campo 2. Palestra e lavoro personalizzato per Elmas e Milik. Meret e Llorente hanno svolto parte di allenamento con la squadra e parte in palestra. Domani giornata di riposo per gli azzurri.

23/03/2020

SSC NAPOLI: ATTIVITÀ SOSPESA FINO A DATA DA DESTINARSI

La SSC Napoli comunica che l'attività sportiva è sospesa fino a data da destinarsi. La data di ripresa delle sedute di allenamento verrà stabilita in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in materia di diffusione del Covid 19.

02/04/2020

SSC NAPOLI: STATISTICHE, DI MERTENS IL PRIMO GOL IN QUESTA CHAMPIONS

Dries Mertens ha segnato il primo gol del Napoli in questa Champions League: il 17 settembre contro il Liverpool. L'attaccante azzurro sbloccò la sfida al minuto 81 su rigore fischiato dall'arbitro tedesco Brych per fallo su Callejon. Mertens in Champions League ha successivamente segnato altre 5 reti: Terza giornata: Salisburgo-Napoli 2-3 (doppietta) Quinta giornata: Napoli-Genk 4-0 (gol su rigore) Sesta giornata: Liverpool-Napoli 1-1 (gol su azione) Andata ottavo di finale: Napoli-Barcellona 1-1 (gol su azione)

02/04/2020

SSC NAPOLI: STATISTICHE, DI LORENZO L'AZZURRO CON PIÙ MINUTI IN CAMPIONATO

Giovanni di Lorenzo è il calciatore che ha giocato di più nel Napoli in questo campionato. Il difensore azzurro ha disputato 2250 minuti in Serie A. Al secondo posto tra gli azzurri c'è Zielinski con 2153. Questa la classifica dei primi 10 calciatori del Napoli nella speciale classifica di minuti giocati sinora in Serie A: Di Lorenzo: 2250 Zielinski: 2153 Fabian Ruiz: 1900 Insigne: 1888 Manolas: 1685 Callejon: 1652 Meret: 1350 Milik: 1235 Mertens: 1219 Koulibaly: 1218 Di Lorenzo ha sinora 25 presenze con il Napoli in questo campionato e 2 gol.

03/04/2020

DI LORENZO: SPERIAMO DI TORNARE IN CAMPO IN PIENA SICUREZZA, QUESTO MOMENTO PASSERÀ

"Il nostro augurio è di poter tornare in campo, con la certezza che ci siano presto le necessarie condizioni di sicurezza". Giovanni Di Lorenzo affida ai microfoni di Radio Kiss Kiss le proprie sensazioni e l'auspicio in questo delicato periodo di emergenza sanitaria. "La Società ci ha messo a disposizione tutte le attrezzature per poterci allenare da casa per poter mantenere un buon livello di forma. Io e i miei compagni ci stiamo impegnando molto. In questo momento lavoriamo da soli, ma ci sentiamo vicini perchè siamo sempre in contatto". Sei il giocatore azzurro che sinora ha giocato di più in campionato. Anche il sito ufficiale della Società ti ha reso merito pubblicando la statistica dei 2250 minuti disputati: "Mi fa piacere di aver raggiunto questo traguardo, per me è un orgoglio. Mi dispiace solo aver dovuto interrompere questo momento sia mio che della squadra perchè avevamo trovato la quadratura migliore e stavamo viaggiando sulla strada giusta." "Dovrà essere nostra abilità e cura riuscire a riprendere, quando si dovesse ricominciare a giocare, con la stessa intensità e con il livello di gioco che abbiamo raggiunto prima della sospensione della stagione". L'idea di poter riprendere il campionato vi incute un po' di timore? "Timore no, perchè se si dovesse riprendere ci saranno le misure sanitarie giuste per tutelare tutto il mondo del calcio. Se ci sarà l'ok per tornare in campo vorrà dire che saremo in presenza di garanzie di sicurezza per la salute di tutti". "Sappiamo che il calcio è un momento lieto per tutti i tifosi e speriamo che questa situazione si possa risolvere presto". Come stai vivendo le tue giornate? "Mah, ho cercato di non cambiare le mie abitudini quotidiane. Mi sveglio presto, poi oltre all'allenamento cerco di distendermi un po' con la play station e con le serie TV". Il capitano Insigne ha detto che il gruppo è sempre in contatto anche se a distanza: "Sì, ci sentiamo tutti i giorni attraverso un gruppo WhatsApp, poi anche col mister ci sentiamo spesso e cerchiamo di condividere tutto per sentirci sempre vicini con la squadra". Infine un appello ai tifosi azzurri: "Dico a tutti di rimanere a casa, perchè dopo questo momento di sacrificio poi sarà ancora più bello poterci riabbracciare e tornare a tifare per il Napoli tutti insieme"

05/04/2020

DE LAURENTIIS: SERENA DOMENICA DELLE PALME AL NAPOLI ED AI TIFOSI AZZURRI

"In occasione della Domenica delle Palme rivolgo un augurio a tutti i tifosi del Napoli in Italia e nel mondo, allo staff tecnico, alla squadra, ai dirigenti, agli impiegati, ai collaboratori della SSCN e a tutte le loro famiglie. Con l'auspicio che il sentimento di questi giorni possa alleviare le sofferenze e le difficoltà di un periodo delicato da affrontare tutti insieme con forza e speranza." E' il

messaggio del Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis

08/04/2020

FIORENTINA - NAPOLI: 3 - 4, LE PARTITE PIÙ EMOZIONANTI DELLA STAGIONE

Il Napoli esordisce in campionato e parte in quarta. Gli azzurri nel debutto stagionale conquistano la Signoria di Firenze con una rimonta emozionante ed esaltante. Una doppietta di Lorenzo il Magnifico rinverdisce i fasti dell'arte medicea, di rigore e di giustezza. La remuntada l'aveva aperta una meravigliosa parabola di Mertens che quando vede il viola ribalta ogni leggenda sulla scaramanzia, perchè a Dries porta fortuna: è il settimo gol contro la Fiorentina tra coppe e campionato. In mezzo c'è il capolavoro di Callejon che rade l'erba al centimetro con un diagonale che taglia il palo in bisettrice. Nel cielo del Franchi si alza la nostra melodia. Chi vuol esser lieto sia... Napoli: Meret, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui (71' Ghoulam), Callejon, Allan (71' Elmas), Zielinski, Fabian Ruiz, Insigne, Mertens (84' Hysaj). A disp.Ospina, Karnezis, Malcuit, Luperto, Chiriches, Maksimovic, Gaetano, Younes, Verdi. All.Carlo Ancelotti Fiorentina: Dragowsky, Lirola, Milenkovic, Pezzella , Venuti, Castrovilli, Pulgar, Badelj (73' Benassi), Sottil (78' Ribery), Chiesa, Vlahovic (51' Boateng). All. Vincenzo Montella Arbitro: Massa di Imperia Marcatori: 9' Pulgar rig., 38' D. Mertens, 43' L. Insigne rig., 52' Milenkovic, 56' J. Callejon, 65' Boateng, 67' L. Insigne Note: ammoniti Callejon, Allan, Mario Rui, Zielinski, Boateng, Pezzella

08/04/2020

LE PARTITE PIÙ EMOZIONANTI DELLA STAGIONE: NAPOLI - LIVERPOOL 2 - 0

Come prima, più di prima. Al debutto nel Girone di Champions il Napoli batte i Campioni d'Europa del Liverpool e bissa il successo dell'anno scorso sui Reds. La "voce 'e notte" del San Paolo si alza impetuosa fino ad Abbey Road e accende la melodia che scandisce l'impresa azzurra. Succede tutto negli ultimi 10 minuti, dopo oltre un'ora intensa, emozionante, ricca di pathos e spettacolo. Callejon getta il cuore oltre l'ostacolo e Dries diventa un piccolo Gigante dai capelli d'oro. Rigore tutto d'un fiato nel boato liberatorio di un intero popolo. Nel finale il gol di Llorente chiude la storia. Il Napoli batte il Liverpool per 2-0 in una partita che è come uno struggente romanzo di eroi. Per una notte i Campioni d'Europa siamo noi...Napoli: Meret, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui, Callejon, Allan (76' Elmas), Fabian Ruiz, Insigne (67' Zielinski), Lozano (69' Llorente), Mertens. A disp.Ospina, Maksimovic, Ghoulam, Milik. All.Carlo Ancelotti Liverpool: Adrian, Alexander-Arnold, Matip, Van Dijk, Robertson, Henderson (87' Shaqiri), Fabinho, Milner (66' Wijnaldum), Salah, Mane, Firmino. All. Jürgen Klopp Arbitro: Brych (Germania) Marcatori: 81' D. Mertens rig., 90'+2' F. Llorente Note: ammoniti Robertson, Milner, Llorente

09/04/2020

POLITANO: GIOCARE NEL NAPOLI È BELLISSIMO, C'È UNA TIFOSERIA CALDA E PASSIONALE

"Essere un giocatore del Napoli è una sensazione bellissima". Matteo Politano parla in esclusiva, in collegamento da casa sua, ai microfoni di Sky. "Questa città ti regala emozioni straordinarie, c'è una tifoseria calda e un ambiente intorno alla squadra ricco di passione". Che differenze hai trovato tra Conte e Gattuso? "Devo dire che sotto il profilo umano sono molto simili, mettono l'anima nel loro lavoro. Anche se i moduli tattici che adottano sono differenti, entrambi hanno grande carattere e chiedono in campo tanta intensità" Sei a Napoli da gennaio, che idea di sei fatto del gruppo azzurro? "Eccezionale, ho trovato campioni di assoluti. Abbiamo una rosa di qualità e raramente ho avuto al mio fianco calciatori dotati di questo talento". Quali sono i tuoi obiettivi quando si tornerà a giocare? "Innanzitutto vorrei segnare il primo gol in azzurro e poi arrivare in Europa con il Napoli". Europa con il Napoli e magari Europeo con l'Italia: "Sì, adesso che i campionati europei sono slittati, avrò un anno in più per convincere Mancini a entrate nel gruppo della Nazionale. Io ce la metterò tutta e spero di coronare il mio sogno"

09/04/2020

LE PARTITE PIÙ EMOZIONANTI DELLA STAGIONE. LECCE - NAPOLI 1 - 4

Dopo 7 anni Via del Mare è di nuovo azzurra. Il Napoli vince a Lecce con autorevolezza, carattere e tecnica. Fernando il "Navarro" mette il suo timbro con una doppietta che battezza e cresima il match. Un gol di "rapina" dopo neppure mezzora, un tap in definitivo 10 minuti prima che vada in dissolvenza il vespro salentino. In mezzo c'è il rigore di Insigne che griffa il suo 80esimo gol in azzurro e la meravigliosa cavalcata di Fabian Ruiz che dopo 40 metri palla al piede nette la palla a giro sul palo lungo. Quattro e a casa. Via del Mare è ancora azzurra... Napoli: Ospina, Malcuit, Maksimovic, Koulibaly, Ghoulam, Fabian Ruiz, Elmas (74' Callejon), Zielinski, Insigne, Milik (73' Lozano), Llorente (86' Luperto). A disp.Meret, Karnezis, Di Lorenzo, Mario Rui, Hysaj, Gaetano, Mertens. All.Carlo Ancelotti Lecce: Gabriel, Rispoli (70' Benzar), Lucioni, Rossettini, Calderoni, Tabanelli, Majer, Tachtsidis (46' Petriccione), Mancosu, Falco (65' Lapadula), Farias. All. Fabio Liverani Arbitro: Piccinini di Forlì Marcatori: 28' F. Llorente, 40' L. Insigne rig., 52' F. Ruiz, 61' Mancosu rig., 82' F. Llorente Note: ammoniti Elmas, Ghoulam, Tachtsidis, Gabriel, Tabanelli, Fabian Ruiz

09/04/2020

SSCN, FORMISANO: CON LA CHARITY FOOD DISTRIBUIREMO 32 TONNELLATE DI CIBO A 1000 FAMIGLIE

"Grazie al "Charity Food" della SSC Napoli distribuiremo 32 tonnellate di cibo a mille famiglie". Alessandro Formisano, attraverso i microfoni di Radio Kiss Kiss, illustra il nuovo progetto di solidarietà azzurro, legato al periodo di emergenza legato all'epidemia COVID-19. "In questi giorni delicati - dice l'Head of Operations azzurro - abbiamo riflettuto sul modo in cui potevamo renderci utili per aiutare le persone che hanno bisogno. Dopo l'iniziativa legata alle Uova di Pasqua donate agli Ospedali, che assumono un valore simbolico ma anche di aggregazione nei reparti medici, abbiamo pensato di andare oltre chiamando a raccolta i nostri sponsor, sprattutto quelli che si occupano di food and beverage, per creare l'operazione "Charity Food". "Siamo riusciti a raccogliere 32 tonnellate di cibo che hanno permesso di dare vita a mille confezioni di 32 chili ognuna che verranno donate alle famiglia. La cosa che ci preme di più sottolineare è il metro che abbiamo adottato per la distribuzione che non verrà fatta a pioggia, bensì con una azione mirata. Abbiamo individuato 21 soggetti per la distribuzione tra cui 12 associazioni locali di volontariato, e 9 tra decanati e parrocchie, cui si aggiunge il carcere minorile di Nisida". "Una iniziativa trasparente per la quale ci siamo impegnati a fondo con misure quasi militari per essre certi di una copertura capillare e mirata che possa dare conforto alle famiglie maggiormente bisognose. Ringrazio i nostri sponsor, tra i quali Lete, Garofalo, Di Palo, GLS, ma anche quei marchi che pur non facendo parte della nostra gamma di sponsor hanno voluto contribuire al nostro "Charity Food" "

12/04/2020

DE LAURENTIIS: BUONA PASQUA A TUTTA LA SSC NAPOLI

"I migliori auguri di buona Pasqua a mio figlio Edoardo nel suo ruolo di vice presidente, a Cristiano Giuntoli e al suo staff, a Rino Gattuso e allo staff tecnico, ai calciatori, a Raffaele Canonico e a tutti i componenti del suo gruppo, ai dirigenti, ai dipendenti e a tutti i collaboratori del Napoli. Auguri naturalmente estesi a tutte le loro famiglie." E' il messaggio di auguri del Presidente De Laurentiis, apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli

15/04/2020

CALCIO: IL PROTOCOLLO DELLA FIGC PER LA RIPRESA DEL CAMPIONATO

Si è conclusa poco fa la riunione in videoconferenza della commissione medico scientifica della FIGC che ha individuato le linee guida del protocollo sanitario che dovrebbe garantire la ripresa degli allenamenti e quindi del campionato. La priorità è far ripartire innanzitutto la Serie A, prendendo poi successivamente in considerazione le ipotesi di far proseguire anche la Serie B e la Lega Pro. E del resto il presidente Gravina si è sempre mostrato fiducioso circa la ripresa del campionato di calcio di Serie A. Il protocollo prevede innanzitutto il ritiro chiuso, del tutto simile a quello pre-campionato, in modo da mettere tutto il gruppo squadra (calciatori, staff tecnico, medici, fisioterapisti, magazzinieri e personale a stretto contatto con i calciatori) in una sorta di quarantena. Il luogo individuato per gli allenamenti dovrebbe essere prevalentemente il Centro Sportivo ma, considerato che non tutte le squadre ne dispongono, si potrà far ricorso ad alberghi e palestre, il tutto opportunamente sanificato. Tutto il gruppo squadra dovrà essere sottoposto ad un accurato screening prima dell'inizio del ritiro, sia mediante l'effettuazione di test sierologici e molecolari che con accurate visite mediche con la valutazione di eventuali sintomi e misurazione della temperatura corporea. Le stesse prescrizioni stabilite per le squadre di calcio dovrebbero essere poi opportunamente adeguate anche per i direttori di gara, tenendo presente le specificità della categoria. Ovviamente a parte l'aspetto sanitario , che rimane assolutamente prevalente, occorre considerare che portare a termine il campionato comporterebbe per gli atleti uno stress psico-fisico rilevante sia per la necessità di disputare tre gare a settimana, sia per alte temperature che si registrano nei mesi estivi. In definitiva concludere il campionato di Serie A, che vede comunque alcune società contrarie, non sarà in ogni caso semplice, e comporterà strascichi polemici da parte delle società che vedranno le loro aspettative svanite o ridimensionate. Quello che è certo è che la FIGC non potrà in alcun modo trascurare gli altri campionati professionistici la cui sorte è strettamente legata alla serie A.

18/04/2020

MANOLAS: C'È TANTA VOGLIA DI TORNARE IN CAMPO. IL NAPOLI È SULLA STRADA GIUSTA PER IL FUTURO

"Abbiamo tanta voglia di tornare in campo". Kostas Manolas esprime i suoi sentimenti ai microfoni di Radio Kiss Kiss in questo delicato momento di emergenza sanitaria. "Stiamo seguando con impegno la tabella di allenamento quotidiano che ci è stata data dallo staff tecnico per poter lavorare in casa". "Sappiamo benissimo che siamo in un periodo di difficoltà e anche di preoccupazione. Bisogna essere cauti e responsabili, ma se si dovesse procedere alla riapertura del calcio noi vogliamo farci trovare pronti perchè c'è un desiderio forte di giocare". "Al momento seguiamo tabelle specifiche perchè vogliamo mantenere la forma. Il Napoli aveva trovato il cammino migliore prima dell'interruzione e sono certo che siamo sulla strada giusta da percorrere in futuro". Con Gattuso è subito scattato il feeling: "Il mister è un grandissimo lavoratore. Lo è stato da giocatore e continua ad esserlo ancor di più da allenatore. Non molla mai la presa, ci sta vicino anche in questo periodo, siamo in contatto quotidianamente e ci sentiamo uniti anche a distanza." "Con lui ho un bellissimo rapporto anche perchè ho un carattere molto simile al suo. Sono un giocatore caratteriale che cerca sempre di spingersi oltre, proprio come è la concezione di Gattuso. Lui ci sprona, ci stimola e ci dà tanta carica per ottenere il massimo". Considerata la tua esperienza, ti senti un leader di questo Napoli? "Personalmente non mi piace la parola leader. Io credo che tutti dobbiamo essere importanti per il gruppo. Qui ci sono tanti calciatori di valore, sia tecnico che umano, che possono portare questa squadra in alto". Se si dovesse riprendere quale sarebbe il tuo principale obiettivo? "Beh, io credo nel passaggio in Champions League. Il Barcellona è fortissimo, però all'andata abbiamo capito di potercela giocare. C'è tanto rispetto per loro, ma non paura. Sarei contento di poter vivere la gara di ritorno" "Poi c'è anche la Coppa Italia. Siamo in semifinale e possiamo qualificarci per la finale. Sarebbe certamente un bel traguardo perchè potremmo conquistare un titolo stagionale..."

18/04/2020

IL CORONAVIRUS ED IL CALCIO E LE INCOGNITE SULLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ

Il campionato di serie A è fermo ormai dall' 8 Marzo a causa del Coronavirus, una pandemia che sta colpendo il mondo intero. Dopo gli ultimi risultati, in Lega si è iniziato a parlare dell'eventuale ripresa che potrebbe avvenire a fine maggio, utilizzando tutti i mezzi a disposizione per evitare un ulteriore contagio. Se ci sarà davvero la ripresa del campionato come si vocifera, le squadre dovranno aver il tempo di rimettere in forma i propri calciatori. Sarà in ogni caso una situazione anomala e quasi surreale: ritiri blindati senza forse neanche la conferenza stampa, stadi vuoti e tante altre precauzioni che saranno adottate. Inoltre, alle squadre toccherà un vero tour de force per terminare il campionato e le competizioni europee entro una data che metta d'accordo tutti. In casa azzurra, al rientro, Gattuso avrà il suo da fare per avere il gruppo che ben stava facendo nelle ultime gare riportandosi in zona Europa dopo una serie di risultati utili. Gli stessi azzurri saranno impegnati col Barcellona nel ritorno dei quarti di finali di Champions League e la semifinale di ritorno di coppa Italia con l'Inter, forti della vittoria dell'andata. Davvero tanti impegni importanti per il Napoli che, in caso di ripresa delle attività sportive, cercherà di regalare le gioie almeno sportive ai propri tifosi dopo tutto quello che ha colpito la nostra nazione. Per avere certezze sulle date bisogna però ancora aspettare. Il primo fattore resta la salute e senza certezze la Lega, Figc e le autorità competenti non potranno stilare il definitivo calendario.

19/04/2020

EMRGENZA SANITARIA, IL CALCIO È PRONTO A RIPARTIRE CON PRUDENZA E PROGRAMMAZIONE

Tra le tante attività bloccate dal virus c'è inevitabilmente anche lo sport, in particolare il calcio. È senza dubbio lo sport più seguito in Italia, e genera un volume d'affari davvero significativo per il Paese. Si discute quindi in questi giorni la ripresa delle attività anche nel mondo del calcio, con tutte le precauzioni del caso e l'organizzazione del calendario. Si è fermi alla 26esima giornata di campionato, da allora è tutto "congelato" comprese le competizioni europee. Prima di poter ripartire ovviamente c'è da tener conto del tempo necessario per i club di riorganizzarsi e soprattutto per i giocatori di sottoporsi ad una nuova preparazione atletica. I tempi non sono brevi e quindi c'è da considerare l'eventuale svolgimento delle competizioni anche in estate. Il Napoli occuupa la sesta posizione in serie A, con la qualificazione all'Europa League in pugno ma l'opportunità di agguantare la Champions grazie ad un finale di stagione importante. Le prossime avversarie rappresentano un buon trampolino di lancio: nell'ordine con Verona e Spal gli azzurri potrebbero conquistare bottino pieno e lanciarsi definitivamente nella lotta per il quarto posto, considerando poi anche i due scontri diretti ravvicinati con Atalanta e Roma. Tenendo conto dei tempi stretti per la preparazione della ripresa del campionato, ma anche delle singole gare (ipotizzando tanti turni infrasettimanali), probabilmente Gattuso punterà maggiormente sul piano fisico e mentale che su schemi di gioco, cercando un impatto deciso e aggressivo ad una situazione surreale. In Champions League il cammino è meno roseo per i partenopei, tutto è fermo al 25 Febbraio quando al San Paolo finì 1-1 con il Barcellona. Il passaggio ai quarti è difficile e la sfida decisiva si disputerà al Camp Nou. C'è quindi ancora una buona fetta di stagione da giocare, la lega, le squadre e milioni di tifosi sono in attesa di un via libera per godersi nuovamente questo sport e ritornare a piccoli passi alla normalità.

30/04/2020

SSCNAPOLI: CHARITY, NUOVA DISTRIBUZIONE DI OLTRE 10 TONNELLATE DI GENERI ALIMENTARI

La SSC Napoli scende di nuovo in campo al fianco dei più deboli. In questo periodo di emergenza, non solo sanitaria, attraverso il progetto SSCN Charity, il club ripete un'iniziativa di beneficenza a favore delle fasce più bisognose della popolazione, con l'obiettivo di assicurare la distribuzione di generi alimentari. La Società ha stretto attorno a questo progetto alcune delle proprie aziende sponsor, operanti nel settore Food & Beverage, le quali hanno contribuito con importanti donazioni di prodotti alimentari. Complessivamente sono state raccolte oltre 10 tonnellate di generi alimentari, che si aggiungono alle oltre 32 tonnellate di generi alimentari distribuite nella settimana di Pasqua. In considerazione dell'elevata quantità di cibo donato, il club ha organizzato un centro di raccolta logistica, preparazione e distribuzione di pacchi, assemblati con prodotti alimentari a lunga scadenza e non deperibili. La SSCN ha individuato con metodo, un totale di 14 soggetti, per questa fase, operanti nel sostegno alle famiglie. Nel dettaglio si tratta di associazioni locali di volontariato e Parrocchie della Diocesi di Napoli, che collaborano all'iniziativa, e che si occupano di destinare gli alimenti alle famiglie più disagiate del territorio. Nel dettaglio: Associazione Asso è - Opera nel quartiere San Carlo Arena. Presta attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio e spendersi per la diffusione tra i cittadini della coscienza solidaristica ed i principi della cittadinanza attiva. Fondazione Massimo Leone Onlus – Opera nei quartieri Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, San Giuseppe, Porto. Offre supporto alle persone Senza Dimora ed in stato di grave marginalità sociale, azioni di contrasto contro le nuove forme di povertà. Opere del Figlio per i senza fissa dimora – Opera nei quartieri Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia. Presta servizi per la salute e l'alimentazione dei senza fissa dimora e mensa giornaliera a domicilio per le famiglie povere del territorio. Associazione Goccia di rugiada Onlus – Opera nei quartieri Poggioreale, Ponticelli ed alcune famiglie del Centro storico. Lavora per contrastare tutte le forme di povertà materiale ed immateriale delle famiglie del territorio. 'A voce d''e creature Fondazione Onlus - Opera nel quartiere Vicaria. Eroga servizi assistenziali, sociali e di integrazione culturale. Svolge, inoltre, progetti di contrasto alla dispersione scolastica e di collocazione professionale. Foqus - Fondazione Quartieri Spagnoli Onlus - Opera nei quartieri San Ferdinando, Montecalvario, Avvocata. Gestisce il progetto di rigenerazione urbana nell'ex Istituto Montecalvario, con l'obiettivo di contrastare l'emarginazione e sostenere lo sviluppo socio-economico del territorio attraverso imprenditorialità e politiche sociali. Attualmente coordina l'attività di spesa sociale ai Quartieri Spagnoli. Figli in Famiglia Onlus - Opera nei quartieri San Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli. È impegnata nei confronti di famiglie multiproblematiche per promuoverne lo sviluppo culturale e sociale. Fondazione Famiglia di Maria - Opera nel quartiere di San Giovanni a Teduccio. Istituita alla fine del 1800 è attiva nel territorio di Napoli Est, in favore dei minori e delle famiglie che presentano disagi socio-economici. Accoglie 100 minori per favorirne il diritto all'istruzione e l'integrazione sociale. Fondazione di Comunità San Gennaro Onlus - Opera nel quartiere Stella, nel Rione Sanità. Incoraggia la cura del bello, la cultura del dono, della partecipazione e della responsabilità. Associazione Città della Gioia Onlus - Opera nei quartieri Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, San Giuseppe, Porto. Svolge assistenza ai senza fissa dimora ed in favore delle famiglie più disagiate. Collabora alle mense della Basilica Santuario di Santa Maria del Carmine Maggiore, della Chiesa di Santa Brigida, del centro La Palma. Associazione di Promozione Sociale Amici di Peter Pan - Opera su più quartieri del Comune di Napoli. Promuove una cultura vera di cittadinanza giovanile attiva e di sostegno alle persone in condizione di svantaggio, disagio e rischio di esclusione sociale. Società Cooperativa Sociale Incontro - Opera nel Comune di Qualiano. Offre assistenza domiciliare ad anziani, disabili minorenni e maggiorenni. Oratorio Rogazionisti Karol – Opera nel quartiere Stella San Carlo Arena. Svolge opere di carità e distribuzione di pasti presso la parrocchia dei Colli Aminei. Parrocchia di San Vitale Martire, Don Fabio De Luca, Fuorigrotta. Un sentito ringraziamento va a tutte le aziende che generosamente hanno contribuito all'iniziativa, donando importanti quantità di alimenti e beni di prima necessità. La SSC Napoli non è solo un club sportivo, ma un mondo di aziende ed operatori che gravitano attorno ad una passione che unisce milioni di persone. Uniti siamo più forti. Si ringraziano: 1. Lete – Azienda leader nel settore delle acque minerali; da oltre 15 anni main sponsor della SSC Napoli. 2. Garofalo – Nasce nel 1789 a Gragnano. Leader in Italia per la pasta di qualità, esporta in oltre 60 Paesi del Mondo. 3. Mars - Mars è un'impresa a conduzione familiare da oltre 100 anni. Investe nel futuro a lungo termine delle attività, delle persone e del pianeta. I prodotti più rappresentativi come M&M'S, Snickers, Orbit, Extra e Skittles regalano momenti piacevoli in più di 180 paesi. 4. San Carlo - San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A. è un'azienda italiana con sede a Milano e specializzata dal 1936 nella produzione di patatine, grissini, crostini, popcorn, pangrattato, toast, piadine e tramezzini. 5. Gruppo Di Palo – Azienda campana specializzata nella distribuzione alimentare all'ingrosso ed al dettaglio, e nel retail alimentare con le insegne CRAI ed Ottimo Supermercati. Ha messo a disposizione anche la logistica per quest'operazione. 6. Noberasco - Società alimentare ligure, leader in Italia nel settore della frutta secca e disidratata grazie all'expertise maturata in oltre un secolo di attività. 7. GLS - Corriere espresso offre servizi di spedizione nazionali e internazionali. Effettuare consegne di qualità per tutti i clienti è il nostro obiettivo. 8. Crispo - L'azienda Confetti Crispo, con professionalità, entusiasmo, capacità e qualità produttiva è riuscita ad affermarsi in Italia e nel mondo quale azienda leader in diversi settori del comparto confettiero e dolciario. 9. Villani Salumi - Siamo artigiani di un paese d'Italia guidati da una famiglia che si tramanda la passione di fare salumi, speciali nel gusto e curati nell'aspetto, con la garanzia e i controlli di una grande industria. 10. Berna – presente nella colazione delle famiglie campane dal 1950, è latte fresco, yogurt, UHT, panna, burro, ricotta, stracchino, mascarpone ed insalate fresche. È un marchio Parmalat. 11. Amadori - Fondata nel 1969, Amadori è un Gruppo leader nel comparto alimentare, specialista nel settore avicolo. Amadori si distingue sul mercato per la gestione integrata della propria filiera, che garantisce ogni giorno una distribuzione capillare in tutta Italia. 12. Giaguaro S.p.A. - Società italiana impegnata nella lavorazione e commercializzazione di conserve di pomodoro e legumi, e il suo marchio Vitale, sono al lavoro per approvvigionare il paese dei prodotti necessari all'alimentazione quotidiana. La Giaguaro ha messo in atto tutte le misure necessarie per consentire ai propri addetti di operare in sicurezza, con l'animo sgombro e il cuore pieno di speranza. 13. La Torrente - La bontà di sempre nel solco della tradizione. Dal 1965 il buon pomodoro italiano. Bontà, tradizione, ma non solo. Mettiamo tutto il nostro impegno per garantire la massima qualità, nella piena conformità dei regolamenti europei e con criteri di raccolta e lavorazione rispettosi dell'ambiente. 14. La Doria - Gruppo italiano leader nel settore delle conserve alimentari vegetali, in particolare nella produzione di derivati del pomodoro, sughi pronti, legumi in scatola, succhi e bevande di frutta. È il principale produttore europeo di legumi in scatola, pelati e polpa di pomodoro nel segmento retail, il primo produttore europeo di sughi pronti a marchio privato e tra i principali produttori italiani di succhi e bevande di frutta. 15. La Fiammante – Il marchio di punta di una filiera produttiva con 50 anni di esperienza e una "attitudine innovativa unica", riconosciuta da enti certificatori nazionali e internazionali. Si occupa della produzione di conserve alimentari: pomodori, legumi e verdure dell'orto. 16. Playtime – Marchio di Biscuit Group, un'azienda napoletana in continua evoluzione, dedita alla ricerca di nuove golosità da proporre ai propri affezionati consumatori che scelgono con fiducia il marchio da due generazioni. 17. DI.A. - Azienda specializzata nel settore Normal Trade Food in Campania e nel Lazio. Garantisce alle industrie un'efficace distribuzione dei propri prodotti ed ai rivenditori la sicurezza di una selezione di prodotti di qualità, sempre disponibili ai migliori prezzi di mercato. 18. D'Amico – Il Gruppo D&D è tra le principali aziende in Italia specializzate nella produzione di conserve alimentari. Presente sul mercato con i brand D'Amico, Logrò, Montello, Robo e Dega. 19. Riso Buono - Riso prodotto a Casalbeltrame (NO), nella tenuta La Mondina di proprietà della famiglia Luigi Guidobono Cavalchini, ha dalla sua parte la forza della tradizione, iniziata sul finire del XVII sec. 20. Bonduelle – Azienda familiare creata nel 1853, è un'impresa responsabile e riconosciuta per la sua specifica mission: rendere accessibile al più gran numero possibile di famiglie e individui i benefici di un'alimentazione nella quale le verdure ricoprono un ruolo fondamentale. 21. Olio Dante - Dal 1898 è protagonista sulle tavole di milioni di consumatori. Dante, l'olio che parla italiano. È un marchio degli Oleifici Mataluni di Montesarchio (BN). 22. Sal De Riso - Maestro Pasticcere della Costa d'Amalfi. Nasce professionalmente nel 1988 e lega il suo nome indissolubilmente al territorio natale. 23. Don Peppe – Azienda operante nel settore pizzeria e ristorazione con sedi a Caserta, Venezia, Verona, Roma. Da sempre attiva anche in iniziative a sfondo sociale. 24. Mennella – Dal 1969 la Pasticceria Mennella di Torre del Greco (NA) offre una vasta gamma di prodotti come: ciambella, lievitati, latte di mandorla e prodotti di gelateria. 25. ADV Kaidos- Società di comunicazione e marketing. Affianca i propri clienti nel processo di costruzione o di miglioramento della propria immagine nell'organizzazione della comunicazione, sia interna che esterna. 26. Live 978 - Brand di abbigliamento uomo, interpreta il lifestyle contemporaneo in un'ottica giovane e dinamica, propone uno stile metropolitano ricercato che non passa inosservato.

01/05/2020

SSCNAPOLI, MARIO RUI: IL CALCIO MI MANCA MA ORA È GIUSTO SACRIFICARSI

Il calcio mi manca molto, ma questo è il momento di sacrificarsi per tutti in attesa che si possa tornare in campo". Mario Rui parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Ci stiamo allenando tutti i giorni, ognuno da casa propria con gli strumenti che abbiamo a disposizione. Stiamo seguendo le tabelle che ci ha dato la Società e stiamo dando il massimo, sia pur nei limiti consentiti, per farci trovare pronti nel caso di eventuale ripresa". "C'è un po' di rammarico per esserci dovuti fermare proprio in un momento positivo per il Napoli, stavamo risalendo e proseguendo sul giusto cammino" "I progressi si vedevano chiaramente sia come risultati che come prestazioni. Dall'arrivo di Gattuso la squadra era in crescita e ci stavamo esprimendo bene. La nostra intenzione è ricominciare da dove avevamo lasciato per dimostrare il nostro valore". Com'è il rapporto con Gattuso? "Il mister sta lavorando benissimo. E' molto bravo sia nei rapporti umani che sotto l'aspetto tecnico. Noi lo abbiamo seguito sin dal primo giorno e adesso si è creato un feeling solido che sta dando i suoi frutti". Nonostante lo stop, il Napoli ha operato molto bene a gennaio ed ha un gruppo che già può considerarsi competitivo per il futuro: "Sicuramente, la Società ha piazzato colpi importanti ed ha rinforzato la rosa. Avevamo un gruppo già forte al quale si sono aggiunti altri uomini di qualità". "Ribadisco che abbiamo grande voglia di tornare in campo anche perchè stavamo mostrando il nostro potenziale. L'appello per tutti è quello di rispettare le regole. Ci sono persone che si stanno sacrificando per noi, per cercare la via di uscita da questa situazione difficile" "Adesso dobbiamo un po' sacrificarci e seguire tutte le misure di sicurezza. La speranza è quella di poter tornare in un futuro prossimo in campo con fiducia e serenità"

06/05/2020

IL CALCIO NELLA FASE 2: TRA RIPARTENZA DEGLI ALLENAMENTI E CONVIVENZA CON IL VIRUS.

L'Italia è, ormai, entrata nella cosiddetta" Fase"2, quella dell'allenamento delle misure restrittive del lockdown e della convivenza con il coronavirus. Anche lo sport, pian piano, sta ripartendo: sono permessi, dal 4 al 17 maggio, secondo l'ultimo D.P.C.M., allenamenti in forma individuale, nel rispetto del distanziamento sociale. Le squadre non ripartiranno, tuttavia, prima del 18 maggio, basandosi sulle norme dovute all'emergenza Covid-19. Le squadre di Serie A inizieranno, in qualche modo, a calcare il rettangolo verde, a partire dalla seconda metà di questo mese. Il Napoli si sta attrezzando nel miglior modo possibile, per consentire ai propri giocatori di riprendere le attività sportive, nella maniera più sicura ed efficace possibile. . Un modo nuovo, insolito di iniziare nuovamente, pur di riprendere confidenza con il campo di calcio, da parte dell'organico partenopeo e non solo, desideroso di ricominciare a giocare. Non c'è ancora, però, una data ufficiale per la ripresa del massimo campionato italiano. Tutto dipenderà dall'evoluzione dell'epidemia; dall'approvazione del protocollo di sicurezza da parte di comitato tecnico scientifico e del Governo; e dal raggiungimento di un'intesa dei club della Lega per la ripartenza. L'incertezza regna ancora sovrana.

07/05/2020

IL NAPOLI RIPRENDE GLI ALLENAMENTI. ANCORA GRANDE INCERTEZZA PER IL PROSIEGUO DELLA STAGIONE

C'è ancora tanta incertezza sul riavvio del campionato, la FIGC e il comitato tecnico scientifico sono in continuo contatto per decidere le sorti del calcio in Italia. La riunione del consiglio della Federcalcio, in programma per domani, è stato posticipata, probabilmente, alla settimana prossima. Tuttavia i club, grazie al via libera del governo, riprenderanno gli allenamenti con I dovuti accorgimenti. Anche il Napoli, dopo i test ai giocatori, è pronto a ritornare in campo e lo farà quasi sicuramente questo fine settimana. Ovviamente le sedute saranno divise in più fasce orarie per permettere ai giocatori di allenarsi in piccoli gruppi e garantire le dovute distanze. In questo lungo periodo lontano dai campi di gioco i giocatori hanno comunque proseguito individualmente ad allenarsi presso il loro domicilio ma, ritornare a calcare il rettangolo verde senza dubbio darà loro entusiasmo per riprendere, eventualmente, la stagione.

11/05/2020

CASTELVOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Primo giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. Divisi in 3 gruppi, gli azzurri hanno svolto un lavoro diviso in tre fasi: seduta aerobica, atletica e tecnica. Per primi hanno lavorato i tre portieri: Meret, Ospina e Karnezis. Di seguito, ad intervalli, si sono allenati due gruppi di calciatori azzurri in maniera alternata. Le sedute si sono svolte sui 3 campi del Centro Tecnico. Su ogni campo hanno lavorato 4 giocatori divisi singolarmente in zone personali delimitate. Giornata di permesso per Giovanni Di Lorenzo, neo papà per la nascita di Azzurra.

11/05/2020

CASTELVOLTURNO: SECONDO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Secondo giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. Divisi in 3 gruppi, gli azzurri hanno svolto un lavoro sviluppato in tre fasi: seduta aerobica, atletica e tecnica col pallone. Per primi sono stati impegnati i portieri e poi di seguito, a intervalli, ha lavorato l'intera rosa divisa in due gruppi che si sono allenati in maniera alternata proseguendo la tabella di preparazione con esercizi differenti e complementari rispetto a quelli di ieri. Le sedute si sono svolte sui 3 campi del Centro Tecnico dove i giocatori hanno lavorato singolarmente in zone personali delimitate.

12/05/2020

CASTELVOLTURNO: TERZO GIORNO DI ALLENAMENTO INDIVIDUALE PER GLI AZZURRI

Terzo giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. Divisi in 3 gruppi, gli azzurri hanno svolto un lavoro sviluppato in tre fasi. Lavoro di forza in avvio, poi di seguito sessione atletica. Chiusura con seduta tecnica col pallone e l'ausilio di sponde, sagome e paletti. Luperto e Fabian alle prese con gli attrezzi. Le sedute si sono svolte sui 3 campi del Centro Tecnico dove i giocatori hanno lavorato singolarmente in zone personali delimitate.

13/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Quarto giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. Divisi in 3 gruppi, gli azzurri hanno svolto un lavoro diviso in tre fasi: seduta aerobica, atletica e tecnica. Chiusura con esercizi di scarico. Le sedute si sono svolte, in maniera alternata, sui 3 campi del Centro Tecnico. Su ogni campo hanno lavorato i giocatori divisi singolarmente in zone personali delimitate.

14/05/2020

SSCNAPOLI: INFORTUNIO MUSCOLARE PER MANOLAS

Kostas Manolas si è sottoposto ad accertamenti diagnostici che hanno evidenziato una distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia destra. Il difensore azzurro si era infortunato ieri durante l'allenamento individuale facoltativo svolto al Training Center. Le sue condizioni saranno valutate nelle prossime settimane

15/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, È IL QUINTO GIORNO. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Quinto giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La giornata si è sviluppata in due fasi. Prima parte dedicata ai test medici e seconda parte con gli azzurri che individualmente sono stati impegnati in una seduta tecnica in campo col pallone. Le sedute si sono svolte, in maniera alternata, sui 3 campi del Centro Tecnico. Su ogni campo hanno lavorato i giocatori divisi singolarmente in zone personali delimitate. In mattinata Kostas Manolas si è sottoposto ad accertamenti diagnostici che hanno evidenziato una distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia destra. Il difensore azzurro si era infortunato ieri durante l'allenamento individuale facoltativo svolto al Training Center. Le sue condizioni saranno valutate nelle prossime settimane.

17/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Settimo giorno di allenamento individuale facoltativo, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La sessione si è sviluppata in due fasi. In avvio lavoro di forza, di seguito esercitazioni tecniche individuali. Dopo la settimana di ripresa individuale facoltativa, domani la squadra riposerà.

19/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Allenamento individuale, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La squadra ha svolto la sessione odierna divisa in 3 gruppi che hanno lavorato distribuiti sui 3 campi. In avvio attivazione su circuito con l'utilizzo di ostacoli e paletti. Di seguito lavoro tecnico con passaggi. Chiusura con seduta tecnica individuale.

22/05/2020

POLITANO: A NAPOLI SONO FELICE, QUESTA MAGLIA PUÒ ESSERE LA MIA CONSACRAZIONE

Sono felice di essere al Napoli, il mio desiderio è consacrare la mia carriera con questa maglia". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Abbiamo ripreso gli allenamenti da una decina di giorni, seguendo le normative. C'è tanta voglia di riprendere a giocare. Ci stiamo preparando al meglio nella speranza di avere l'annuncio della ripartenza" Nel gruppo c'è ancora l'ambizione di poter ambire a posizioni importanti: "Sì certamente, mancano 12 partite, c'è ancora una strada abbastanza lunga e proveremo a vincere quante più gare sarà possibile per provare ad arrivare in zona Champions. Sicuramente ci saranno partite ravvicinate per recuperare il tempo trascorso, ma abbiamo una rosa competitiva che può giocare tranquillamente anche 3 volte in una settimana" "L'obiettivo della Coppa Italia è quello che al momento è principale per noi. Abbiamo la possibilità di conquistare la finale anche sarà facile piegate l'Inter che ha una squadra di grandi campioni,però ce la metteremo tutta. Sarebbe un traguardo di prestigio" Che rapporto hai con Gattuso e che consigli ti sta dando? "Il mister mi ha fatto sentire importante sin da quando sono arrivato. E' un aspetto fondamentale la fiducia, soprattutto perchè non sempre ne ho sentita nei miei confronti in esperienze passate. Gattuso mi segue tanto, è sempre a disposizione per qualsiasi suggerimento e sono contentissimo di lavorare sotto la sua guida" "So che posso fare di più e sono consapevole di dover certamente migliorare in fase realizzativa. Devo acquisire maggiore determinazione sotto porta, devo essere più decisivo negli ultimi venti metri. E' un salto qualitiativo che posso riuscire a fare a Napoli". Può essere per te questa la tappa fondamentale per la tua definitica crescita? "Sì, assolutamente. Io sono venuto a Napoli per consacrarmi. Ho risposto con grande entusiasmo alla chiamata di Gattuso e sono felice della fiducia che mi ha dato la Società. So che per me è una grande occasione per potermi affermare e sviluppare la mia carriera". "Vivo in una città meravigliosa che ti fa sentire il calore in ogni momento. Sono venuto qui per il progetto ambizioso del Club e la nostra speranza è quella di portare il Napoli sempre più in alto"

22/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN CAMPO PER L'ALLENAMENTO, IL REPORT

Seduta di allenamento, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La squadra ha svolto la sessione odierna a gruppi che hanno lavorato distribuiti sui 3 campi. Prima parte della sessione dedicata al riscaldamento con l'ausilio di un circuito atletico. Successivamente lavoro aerobico e serie di esercitazioni con passaggi. Chiusura con allenamento tecnico tattico a piccoli gruppi.

25/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Allenamento, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2. Prima fase dedicata al lavoro aerobico. Successivamente seduta atletica incentrata sulla velocità con serie di variazioni di allunghi. Di seguito esercitazioni di passaggi. Chiusura con lavoro di tecnico tattico finalizzato al possesso palla.

27/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta di allenamento per il Napoli, nel rispetto delle norme previste, al Training Center. La squadra ha lavorato sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con torello seguito da riscaldamento su circuito. Successivamente seduta aerobica ed esercitazioni tattiche per reparti. Chiusura con lavoro tecnico.

28/05/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta di allenamento per il Napoli, nel rispetto delle norme previste, al Training Center. La squadra, sul campo 1, ha svolto lavoro di scarico a gruppi su un circuito sviluppato attraverso stazioni tecniche e fisiche. Il gruppo che ha vinto il circuito di esercitazioni: Ospina, Maksimovic, Lobotka e Mertens.

30/05/2020

CALCIO: IL RE-INIZIO.

Coppa Italia, Campionato, Champions League. In questa sequenza verranno portate al termine le tre grandi competizioni per club (mentre ormai i Campionati Europei per nazioni sono stati rinviati di 12 mesi). Dopo tanta attesa, dunque, anche in Italia "si è sciolta la gloria". In altre nazioni si è deciso di ricominciare e di finire molto tempo prima. Addirittura in Germania la palla rotola nuovamente già da un paio di settimane. Dunque, si cercherà di chiudere per prima la Coppa Italia, in quattro giorni, dal 13 giugno al 17, con le semifinali di ritorno (il Napoli ospiterà l'Inter) e poi la finale. Dopodiché full immersion del campionato a cominciare dai recuperi delle partite non giocate nella 25esima giornata e poi 12 giornate (il Napoli ripartirà da Verona) fino ad agosto, ogni tre giorni. Infine, la Champions League (il Napoli giocherà il ritorno degli ottavi a Barcellona) che avrà la propria finale negli ultimi giorni di agosto. Quindi stop, pausa di riflessione e riorganizzazione fino a fine settembre. Non c'è ancora un calendario ufficiale per il campionato ma, indicativamente, si ricomincerà il 19-20 giugno. Ma com'è o come non è, il calcio riparte, cosa che faranno man mano anche gli altri sport.

30/05/2020

VIA LIBERA DAL GOVERNO, SI RITORNA IN CAMPO

Semaforo verde per il calcio italiano, si ricomincia. Lega e Governo hanno raggiunto l'accordo per riprendere campionato e Coppa Italia tra circa due settimane. La serie A dovrebbe ripartire il 20 Giugno, con i recuperi della 25esima giornata. Le partite in programma sono Atalanta-Sassuolo, Verona-Cagliari, Torino-Parma e Inter-Sampdoria. Si giocherà prima però la Coppa Italia, con le semifinali di ritorno il 13 Giugno. Saranno quindi gli azzurri prima di tutti a dare il via a questa "nuova" stagione, senza dubbio con tante incognite ma con la voglia di terminare le competizione con normalità per quanto possibile. Potrebbero essere addirittura due le partire che gli azzurri disputeranno prima del campionato qualora accedessero alla finale di Coppa Italia fissata per il 17 Giugno. Si riparte dall'ottimo risultato della gara di andata disputata al Meazza. Dopo quattro mesi, si riprenderà dal gol di Fabian Ruiz che pone gli azzurri in vantaggio di una rete con la gara da disputarsi in un San Paolo vuoto.

31/05/2020

OSPINA: PRONTI PER RICOMINCIARE, COPPA ITALIA OBIETTIVO IMPORTANTE

"Non vediamo l'ora di ricominciare a giocare". David Ospina parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss esprimendo le proprie sensazioni dopo l'annuncio della riapertura dell'attività calcistica. "Adesso abbiamo la certezza della ripartenza della stagione quindi saremo ancora più concentrati e motivati per allenarci. Stiamo lavorando molto fisicamente ma anche svolgendo la fase tattica. Abbiamo due settimane prima di ricominciare e vogliamo arrivare al massimo della condizione per la ripresa. Probabimente ci sarà subito la semifinale di Coppa Italia contro l'Inter: "Sappiamo che è una grande possibilità quella della Coppa Italia. E' certamente un obiettivo importante che ci siamo prefissati. Siamo in vantaggio sinora nella sfida di andata, speriamo di fare una grande prestazione per conquistare la finale contro un avversario molto forte". In campionato c'è ancora la possibilità per ambire al quarto posto? "La nostra testa è sempre all'obiettivo della zona Champions. Mancano ancora molte gare e cercheremo di proseguire il cammino che avevamo cominciato prima della sospensione. Abbiamo fiducia nelle nostre possibilità e vogliamo dimostrare il nostro valore in campo". La squadra ha mostrato grande feelign con Gattuso: "Il mister ci sta dando tantissima fiducia. Ci chiede il massimo come impegno e disciplina, ma in cambio ci dà tanta carica e sicurezza. Noi lo seguiamo in tutte le sue indicazioni e lavoriamo duro per essere sempre al top" Con te e Meret il Napoli ha due portieri di gran livello. Che rapporto avete? "Io sono convinto che Meret diventerà un portiere straordinario a livello europeo. Se continua così sarà il futuro del calcio italiano nel suo ruolo. Abbiamo un bellissimo rapporto, parliamo di tutto e ci aiutiamo in allenamento. Alex è un bravissimo ragazzo ed ha grande talento". Come vivi la reatà napoletana, non molto dissimile da quella sudamericana per molti versi: "Sì, io sono colombiano e devo dire che, per passione e calore, il calcio a Napoli è vissuto con la stessa intensità. A Napoli sto benissimo, c'è un ambiente che amo e che mi fa sentire come se fossi a casa mia..."

02/06/2020

E' SCOMPARSA LA SORELLA DI RINO GATTUSO. IL CORDOGLIO DELLA SSC NAPOLI

"Il Presidente Aurelio De Laurentiis con la moglie Jacqueline e i figli Luigi, Edoardo e Valentina, i dirigenti, lo staff tecnico, la squadra, tutta la SSC Napoli e la Filmauro abbracciano forte Rino Gattuso e partecipano al suo immenso dolore per la scomparsa della sorella Francesca. Ti siamo tutti vicini con il cuore caro Rino." E' il messaggio di cordoglio della SSC Napoli apparso sul sito ufficiale della Società azzurra

03/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta di allenamento, nel rispetto delle norme, per il Napoli al Centro Tecnico. La squadra, sul campo 3, ha iniziato la sessione con riscaldamento ed esercitazioni tecniche. Di seguito seduta incentrata su passaggi e lavoro fisico finalizzato alla velocità. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che si sono alternati in lavoro di possesso palla e conclusioni in porta. Chiusura con partitina in famiglia. Domani giornata di riposo.

05/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN CAMPO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina, nel rispetto delle norme previste, per il Napoli al Training Center. La giornata è iniziata con un momento molto toccante: la squadra ha voluto esprimere la propria vicinanza e far sentire tutto l'affetto a Gennaro Gattuso con un abbraccio virtuale. Il capitano Insigne e l'intero gruppo hanno osservato un minuto di raccoglimento in memoria della sorella del tecnico azzurro prima dell'inizio dell'allenamento. La squadra poi ha svolto la prima fase di lavoro sul campo 1 effettuando riscaldamento a secco con attrezzi. Successivamente, sul campo 2, la rosa si è divisa in gruppi che sono stati impegnati rispettivamente in esercitazioni tattiche per reparti. Di seguito la squadra si è riunita per svolgere seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina in famiglia.

10/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina, secondo le norme previste, per il Napoli al Training Center. La squadra ha svolto la sessione sui campi 1 e 2. Fase iniziale dedicata al torello. Successivamente riscaldamento con allunghi. Di seguito lavoro tecnico. Chiusura con seduta tattica e partita a campo ridotto

11/06/2020

COPPA ITALIA, NAPOLI - INTER: ARBITRERÀ IL SIG. ROCCHI

Sarà Gianluca Rocchi l'arbitro designato alla direzione del match Napoli-Inter, semifinale di Coppa Italia in programma sabato 13 giugno alle ore 21 allo Stadio San Paolo. Assistenti: Del Giovane-Cecconi, IV Uomo Mariani. VAR: Valeri-Giallatini.

13/06/2020

NAPOLI-INTER 1-1: MERTENS E OSPINA MANDANO GLI AZZURRI IN FINALE DI COPPA ITALIA

Il Napoli ritorna in campo, in un San Paolo a porte chiuse, dopo il forzato lockdown per l'emergenza coronavirus, contro l'Inter per la semifinale di ritorno di Coppa Italia (all'andata fini 1-0 per i partenopei). La contesa si conclude 1-1, e gli azzurri approdano in finale di Coppa Italia. Gattuso riparte dal suo 4-3-3 con Ospina, n porta ed una difesa costituita da Hysaj e Di Lorenzo, sulle fasce, in appoggio ai centrali Koulibaly e Maksimovic. La mediana è presidiata da Zielinski, Demme ed Elmas. Il terzetto offensivo è formato da Politano, Mertens e Insigne. Conte opta per il 3-4-1-2. Skriniar, De Vrij e Bastoni "proteggono" il portiere Handanovic. A centrocampo, Barella e Brozovic, sono affiancati da Candreva ed Ashley Young. Eriksen, invece, funge da trequartista in supporto degli attaccanti Lukaku e Lautaro Martinez. La partita comincia in salita, per i padroni di casa. I nerazzurri pareggiano la differenza reti, trovando l'1-0 con Eriksen, direttamente da corner, anche con la complicità di un sorpreso Ospina al 3'. Gli azzurri accusano il colpo, e rischiano di capitombolare ancora al 16esimo. Candreva, dalla destra, rientra sul mancino e lascia partire una conclusione centrale ma leggermente alta. La prima vera chance napoletana arriva solo al 19esimo, con la punizione di Mertens, che però centra in pieno la barriera. La sfera, poi, torna sui piedi del belga, che ci prova dalla lunga, spedendo però la palla sul fondo. L'Inter, invece, rischia tantissimo dopo quattro minuti, con un disimpegno scellerato che mette in difficoltà Handanovic, pressato da Politano. L'ex Sassuolo intercetta il maldestro rinvio del portiere avversario, ma la deviazione della sfera non favorisce l'esterno partenopeo. Al 26esimo, Mertens si ritaglia lo spazio per giungere al tiro, ribattuto dalla retroguardia interista. Ospina, quindi, nega il raddoppio, al 32esimo a Lukaku. Il portiere colombiano, con grande intervento, respinge il colpo di testa dell'ex Manchester United. I ragazzi di Gattuso subiscono le continue folate nerazzurre, ma sono pericolosi con Mertens: tiro a giro a lato (39'). Nei minuti finali del primo tempo, i ritmi si alzano. Candreva costringe l'ottimo Ospina ad una strepitosa deviazione in calcio d'angolo. Ospina che successivamente lancia in contropiede Insigne, bravo a pescare in area il folletto belga, con un preciso passaggio, che firma l'1-1 al 41esimo. È l'ultimo episodio di una partita fin qui molto divertente. La ripresa inizia con un Napoli più sveglio e più preciso con il pallone tra i piedi. Al 53esimo, la chance per ribaltare il risultato: Insigne, defilato e spalle alla porta, si gira con il destro, che sibila il palo. Il talento di Frattamaggiore si ripete, al 63esimo, ma Handanovic blocca facilmente. I ritmi si abbassano con il trascorrere dei minuti: le squadre si allungano, affiorano stanchezza ed affaticamento. Allora, Gattuso effettua i primi due cambi (dei cinque, in tre slot, a disposizione alla luce del nuovo regolamento): fuori Politano ed Elmas, al 65', per Callejon e Fabian Ruiz. Conte, invece, procede con un triplo cambio (71'): entrano Moses, Sanchez e Biraghi, rispettivamente, in luogo di Candreva, Lautaro e Young. Dopo cinque minuti, Milik rileva Mertens. Gli ospiti cercano di rimettere la sfida sui binari giusti, con il neo entrato ex Udinese e Barcellona che sfiora il palo con un temibile diagonale (76'). Ed è ancora Inter, dopo due minuti, su calcio piazzato: Eriksen calcia con potenza, ma Ospina respinge agilmente. L'ex Arsenal si supera, con un miracolo, sbarrando la porta al danese, abile a colpire da distanza ravvicinata. Moses, poi, non ribadisce in rete il tap-in. I due allenatori inseriscono altre forze fresche, negli ultimi scampoli di gara: all'84esimo dentro Younes ed Allan per Insigne e Zielinski; all'86esimo fuori De Vrij ed Eriksen per Ranocchia e Sensi. La disputa è combattuta fino alla fine, malgrado l'andatura a rilento, dettata dal prolungato stop. I nerazzurri schiacciano il Napoli nella propria aria di rigore nei minuti di recupero, ma il risultato non cambia e, così, la compagine partenopea approda in finale.

15/06/2020

COPPA ITALIA: NAPOLI - JUVENTUS, ATTO FINALE. IN CAMPO TANTA QUALITÀ

I primi due match di questa Coppa Italia 2019/20, al rientro dopo il lungo periodo di inattività, hanno certamente riservato sia al Napoli che alla Juventus l'enorme soddisfazione di poter disputare alle ore 21 di mercoledì 17 giugno 2020 la finale del secondo trofeo per importanza nazionale in Italia. Tanta gioia sul piano del risultato ma anche qualche dubbio sulla condizione atletica dimostrata da alcuni uomini di entrambe le compagini nonché su alcuni meccanismi tattici da perfezionare nuovamente con continuità per tutta la durata dei novanta minuti di gioco. Due curiosità sul piano statistico sono legate ai due allenatori; Sarri è ancora alla ricerca del suo primo trofeo nazionale in Italia infatti gli unici trofei finora il mister toscano li ha ottenuti con la maglia del Chelsea in Inghilterra; Gattuso invece vinse nella stagione 2002/03 come primo trofeo da calciatore proprio la Coppa Italia nello stesso anno in cui conquistò la sua prima Champions League. Entrambe le formazioni vogliono conquistare il trofeo in palio per continuare il trend positivo e mettere in bacheca il primo titolo che verrà assegnato in Europa dalla riapertura di tutti i campionati post lockdown. Sarà uno scontro dalle mille sfaccettature che i due allenatori dovranno affrontare con cautela ed enorme acume tattico. Sarri dovrà sfruttare nel 4-3-3 tutto l'enorme potenziale offensivo bianconero per consentire ai suoi attaccanti d'essere delle spine nel fianco della difesa azzurra. In attacco Ronaldo oltre ad aver il compito d'attaccare proverà a creare spazi sulla trequarti che potranno essere sfruttati sia dalle mezzali che dai centrocampisti offensivi di cui l'organico della Juve è ricco. Per quanto attiene alla formazione azzurra, Gattuso dovrebbe cambiare poco o nulla ed affidarsi agli uomini che lo scorso sabato hanno dato un enorme contributo sia dal primo minuto che entrando dalla panchina. In difesa Maksimovic e Koulibaly davanti a Meret (Ospina squalificato) con Hysaj o Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra; centrocampo collaudato con Demme, Zielinski e Fabian Ruiz ed in attacco il trio formato da Politano (o Callejon), Mertens ed Insigne. Ancora una volta l'ottima forma fisica dimostrata da Lorenzo Insigne potrà rappresentare l'arma in più da sfruttare in una gara così delicata ma soprattutto decisiva. Per gli azzurri è necessario seguire la rotta tracciata senza alcun indugio per vivere una serata esaltante verso un traguardo costruito eliminando sia la seconda (Lazio) sia la terza (Inter) del campionato.

17/06/2020

DAL 18/6 ONLINE LA PROCEDURA PER IL RIMBORSO DEI BIGLIETTI DEL MATCH NAPOLI - INTER DI COPPA ITALIA

La SSC Napoli informa i titolari di titoli di ingresso per la gara di Coppa Italia Napoli – Inter prevista per il 5 marzo 2020 e successivamente giocata a porte chiuse, che a partire dal 18 giugno 2020 alle ore 17.00 sarà resa disponibile "on line" la procedura per richiedere il rimborso dei titoli di ingresso non goduti relativamente alla predetta gara di Coppa Italia. Di seguito la procedura a cui attenersi operativa a partire dal 18/06/2020: I tifosi che hanno acquistato il biglietto sul sito web sport.ticketone.it o tramite il call center Ticketone, otterranno automaticamente e senza necessità di richieste, un rimborso pari all'importo indicato sul titolo di accesso, tramite storno della transazione effettuata su web. Lo storno sarà effettuato entro 30gg dalla data di inizio delle operazioni di richiesta rimborso. I tifosi che hanno acquistato il biglietto nei punti vendita o presso la Società SSC Napoli dovranno accedere al seguente link www.rimborso.info per l'effettuazione della richiesta di rimborso, in cui si dovrà inserire obbligatoriamente: · per i titoli digitali – identificativo della tessera e il cognome del titolare della stessa; · per i biglietti tradizionali – numero della carta fiscale e sigillo fiscale; · la scansione dell'immagine del biglietto che dovrà essere chiara e leggibile; · la scansione di un documento valido di chi richiede il rimborso che dovrà essere chiara e leggibile; · l'IBAN, e il nome del titolare dello stesso, sul quale sarà riaccreditato l'importo del prezzo facciale del biglietto una volta eseguite le opportune verifiche. La richiesta dovrà pervenire a TicketOne entro il 31/07/2020. La SSC Napoli informa gli abbonati della stagione sportiva 2019/20 che nei prossimi giorni, non appena completato l'approntamento del relativo sistema informatico che sarà gestito da TicketOne, sarà resa disponibile la procedura per richiedere il rimborso dei ratei non goduti dell'abbonamento relativo al campionato di Serie A 2019/2020. Seguiranno maggiori informazioni

17/06/2020

NAPOLI - JUVENTUS 0-0 (4-2 D.C.R.): COPPA ITALIA AGLI AZZURRI. DI MILIK IL PENALTY DECISIVO

Allo stadio Olimpico di Roma, si assegna il primo trofeo calcistico "ai tempi del coronavirus": la Coppa Italia. La finale disputata da Napoli e Juventus, è decisa da Milik ai penalties. Gli azzurri scendono in campo con il 4-3-3. Meret prende il posto dello squalificato Ospina; Mario Rui, invece, torna sull'out di sinistra. La retroguardia è completata da Di Lorenzo, Koulibaly e Maksimovic. La mediana è presidiata dal trio Ruiz-Demme-Zielinski. Callejon, in luogo di Politano, va a comporre il terzetto offensivo insieme a Mertens e Insigne. Sarri dispone i bianconeri con uno schema speculare. Buffon, tra i pali, è protetto dal duo centrale De Ligt-Bonucci, affiancati da Cuadrado e Alex Sandro. Betancur e Matuidi coadiuvano Pjanic, a centrocampo. A Douglas Costa, Dybala e Cristisno Ronaldo è affidato il reparto avanzato. Intensità e ritmi elevati nei primi minuti di gioco: il Napoli serra i ranghi, senza disdegnare il palleggio; i bianconeri sono aggressivi in pressing. La prima opportunità è di fattura juventina, grazie anche alla complicità di Callejon (disimpegno sbagliato), che favorisce Dybala, bravo a trovare Ronaldo, abile a sua volta costringere Meret a distendersi con i pugni. La contesa non desta emozioni, e il copione è sempre lo stesso. Gli uomini guidati dall'ex tecnico napoletano comandano il possesso della sfera, ma non sono incisivi. I partenopei, allora, hanno la possibilità di portarsi sull'1-0, al 23esimo, con un calcio di punizione (perfetto) di Insigne dalla media distanza, ma il palo gli nega la gioia del gol. Quindi, al 39esimo, Meret sbarra la porta a CR7, in uscita sul portoghese, favorito da un altro errore in impostazione della difesa napoletana. Tuttavia, i ragazzi allenati da Gattuso, tra 40' e il 41', sfiorano ancora il vantaggio con Demme e Insigne. Il tedesco, a tu per tu con Buffon, scarica un potente destro, deviato in corner dall'esperto portiere, che si ripete un minuto dopo sul destro lontano del talento di Frattamaggiore. Questa è l'ultima emozione del primo tempo. Si riprende a giocare, senza cambi e senza palle-gol nitide. Ci prova, il Napoli, con Fabian Ruiz, di prima: palla sul fondo (60'). La prima sostituzione giunge al 65': Danilo per Douglas Costa. Dopo due minuti, Ringhio opta per il doppio cambio rilevando lasciando entrare Politano e Milik al posto di Callejon e Mertens. E proprio l'ex Sassuolo, al 68', calcia dal limite, ma Buffon si fa trovare pronto. Al 72esimo, invece, grande occasione sprecata dagli azzurri: Milik, al centro dell'area di rigore, spedisce oltre la traversa. La girandola dei cambi continua tra il 74esimo e l'80esimo: Sarri richiama in panchina Pjanic, scegliendo Bernardeschi al suo posto ; per il Napoli fuori Fabian e Mario Rui per Allan e Hysaj. Dopo tre minuti, Insigne è imbeccato da Politano, ma il sinistro del primo termina alto. Successivamente, Ramsey prende il posto di Cuadrado (85'), mentre Zielinski lascia spazio ad Elmas (87'). La Juventus si rende pericolosa all'88', con Dybala, il cui sinistro velenoso è murato dalla retroguardia partenopea. Proprio nei minuti di recupero, Buffon salva i suoi dal baratro con un doppio miracolo: prima sul colpo di testa di Maksimovic (su calcio d'angolo) e, dopo, sulla ribattuta di Elmas (poi finita sul palo). La finale si decide, dunque, ai calci di rigore. Il primo a calciare è Dybala: Meret lo ipnotizza. Quindi, tocca ad Insigne, che non sbaglia. Arriva il turno di Danilo, che spedisce alle stelle. Politano, conseguentemente, realizza, al pari di Bonucci, immediatamente dopo. Maksimovic, dagli undici metri, centra il bersaglio a sua volta. Quindi, Ramsey, spiazza l'ex portiere della Spal. Ma è Milik a deciderla e a consegnare la coppa Italia al Napoli.

19/06/2020

GATTUSO: ADESSO GUARDIAMO AL CAMPIONATO E ALLA CHAMPIONS

La Coppa Italia è stata sofferta e meritata, ma adesso puntiamo a nuovi obiettivi". Gennaro Gattuso non smentisce il suo animo guerriero ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il tecnico azzurro esprime le proprie emozioni e rivela le rinnovate ambizioni per il futuro. "Abbiamo affrontato un percorso competitivo in Coppa.Tre partite molto dure sin dai quarti. Con la Lazio abbiamo sofferto molto. Poi con l'Inter abbiamo lottato contro una squadra in ottima forma che ci ha messo in difficoltà. E la finale l'avete vista. Credo sia stato un successo meritato". "Io ho un difetto che mi è rimasto da quando ero calciatore: quando vincevo un trofeo, pensavo già a quello da conquistare successivamente. Per questo va benissimo essersi goduti questa bellissima vittoria in questi giorni, ma da ora già bisogna concentrarsi per il campionato, perché a Verona ci aspetta una gara difficile". La squadra le ha dedicato il trionfo e le ha anche consegnato la Coppa Italia: "Sono contento del riconoscimento dei ragazzi. E' stato davvero un bel gesto. Sanno che io sono il loro amico sempre, ma sanno anche che quando comincia l'allenamento posso diventare il peggior nemico, ma sempre limitatamente all'impegno sul campo. Perchè poi non ho rancore e il giorno dopo tutto è passato. Sono fatto così: dò tutto per i miei giocatori, ma pretendo tanto". "Ho costruito una carriera e un percorso personale sul sacrificio e sull'impegno. Anche quando sono diventato allenatore ho girato il mondo, ho cercato di imparare e so che c'è ancora molto da imparare. Bisogna avere la capacità di osservare tutto e di prendere il meglio da tanti miei colleghi più titolati avendo sempre umiltà e voglia di crescere". Dopo questo traguardo, quanto è aumentata la autostima della squadra? "Stiamo facendo bene, ma c'è da crescere su vari aspetti. Sappiamo quali sono le nostre virtù e sappiamo anche su cosa bisogna migliorare, ad esempio sul pressing più alto e il palleggio". Adesso dobbiamo essere pronti ad affrontare al meglio le prossime 12 sfide di campionato. Dobbiamo dimenticare ciò che è stato fatto e avere la mente libera per cercare di scalare

posizioni in campionato". E poi ad Agosto il grande palcoscenico europeo su un campo difficilissimo: "Sicuramente non andremo a Barcellona in vacanza. Andremo a giocarcela con le nostre forze, come sempre dovremo fare. La Champions è la massima competizione europea e vogliamo onorarla". Gattuso è già entrato nel cuore dei tifosi: "Io sono una persona sincera e semplice. Gioco su un solo tavolo e dico pane al pane e vino al vino. Credo che questa mia caratteristica piaccia alle persone e io sono fiero di avere una personalità vera e schietta. Sono un uomo che si è guadagnato tutto sul campo". Un successo vissuto tra gioia, commozione e anche un profondo dolore... "Ero legatissimo a mia sorella. Avevamo un rapporto incredibile, indissolubile. Ha sofferto tanto negli ultimi mesi e credo che la cosa più dura da vedere sia stato l'abbraccio e le lacrime di mio padre e mia madre. La vita va avanti e sono certo che un giorno con mia sorella ci ritroveremo lassù per stare ancora insieme..."

21/06/2020

VERONA - NAPOLI: RIPARTE IL CAMPIONATO. MARTEDI GARA IMPORTANTE PER LA CHAMPIONS

Dopo l'incoraggiante vittoria della Coppa Italia 2019/20 contro la Juventus mercoledì scorso, il Napoli è atteso dal difficile e delicato ventisettesimo turno della Serie A, al Bentegodi contro il Verona di mister Juric. Prima partita in questa competizione per gli azzurri dopo il lunghissimo stop forzato, mentre gli scaligeri hanno disputato sabato il loro recupero, vincendo non senza difficoltà contro il Cagliari con il risultato di 2 a 1. Solita prestazione dei gialloblù che hanno messo in campo, fino a quando il fisico ha retto, una prestazione basata sull'organizzazione, ritmo e la consueta aggressività. Martedì sera alle 19.30 avrà inizio una gara difficile e delicata per i partenopei per la grande mentalità dimostrata in questo campionato dai ragazzi veronesi ma soprattutto per la necessità assoluta che hanno gli azzurri di iniziare con una vittoria che dovrà essere di slancio per riportarli nelle posizioni di classifica che contano in ottica qualificazione Champions. Il Napoli si schiererà certamente con il solito 4-3-3; difficile prevedere l'undici di partenza ma probabile l'utilizzo di Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Allan, Demme ed Elmas a centrocampo; Insigne e Milik e Callejon in attacco. La partita di Coppa Italia ha fatto intravedere una formazione che sul piano tattico è cresciuta nell'interpretazione del 4-3-3. In quella partita infatti il Napoli ha messo in mostra solidità difensiva e concretezza in mezzo al campo e in avanti, dove però avrebbe potuto sfruttare meglio le palle gol costruite con manovra ampia e gradevole. Dovrà fare una grande prestazione il centrocampo partenopeo per l'enorme pressione che i centrocampisti di Juric eserciteranno in fase di possesso palla; gli esterni offensivi Callejon e Insigne dovranno supportare anche la fase offensiva che, come detto sopra, dovrà avere nei suoi finalizzatori maggiore determinazione sotto rete per capitalizzare al meglio le occasioni da rete

21/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN CAMPO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Dopo la conquista della Coppa Italia, gli azzurri preparano il match contro il Verona al Bentegodi per la 27esima giornata di Serie A in programma martedì 23 giugno alle ore 19.30. La squadra ha iniziato la sessione con riscaldamento su circuito e seduta tattica per reparti. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lobotka ha svolto lavoro intero con il gruppo.

22/06/2020

VERONA - NAPOLI: DESIGNATO IL SIG. PASQUA

Sarà l'arbitro Pasqua di Tivoli a dirigere Verona-Napoli, gara valida per la 27esima giornata di Serie A, in programma domani sera allo Stadio Bentegodi. Assistenti: Tolfo-Prenna. IV Uomo: Prontera. VAR: Mariani-Paganessi

22/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI, ALLENAMENTO E CONVOCATI PER IL MATCH CON IL VERONA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona al Bentegodi per la 27esima giornata di Serie A in programma domani alle ore 19.30. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con serie di torelli. Successivamente lavoro finalizzato alla velocità. Di seguito esercitazione di passaggi e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. I convocati: Meret, Ospina Karnezis, Di Lorenzo, Luperto, Mario Rui, Ghoulam, Maksimovic, Koulibaly, Hysaj, Allan, Zielinski, Elmas, Younes, Fabian Ruiz, Demme, Lobotka, Callejon, Lozano, Insigne, Mertens, Llorente, Milik, Politano.

23/06/2020

VERONA-NAPOLI 0-2: RITORNO IN CAMPO VINCENTE DEGLI AZZURRI, RETI DI MILIK E LOZANO

Il Napoli torna a giocare in campionato per la prima volta, dopo il lockdown, al Bentegodi, contro l'Hellas Verona. Il match si conclude 2-0 per i partenopei, che ripartono con un successo in campionato dopo la vittoria della Coppa Italia. Gattuso schiera i suoi con il solito 4-3-3. In difesa, c'è Ospina tra i pali, protetto dai centrali Maksimovic e Koulibaly, affiancati da Di Lorenzo e Hysaj sulle fasce. La mediana è composta da Allan, Demme e Zielinski. Politano, Milik e Insigne giostrano in attacco. Juric risponde con un 3-4-2-1 molto compatto. Di Carmine è il riferimento offensivo principale; sulla trequarti ci sono Verre e Zaccagni. Il terzetto arretrato è formato da Rrahmani, Kumbulla ed Empereur. Amrabat e Veloso occupano la zona nevralgica del campo, mentre sulle corsie esterne ci sono Faraoni e Lazovic. In porta, inamovibile, Silvestri. La contesa si gioca a ritmi bassi per buona parte del primo tempo. Il primo squillo è degli azzurri: Zielinski, al 18esimo, va con il destro dal limite, ma l'estremo difensore scaligero non si lascia sorprendere. La reazione casalinga giunge dopo quattro minuti con Verre, che spedisce clamorosamente oltre la traversa, a porta vuota,il tiro-cross di Zaccagni. Quindi, l'andatura si alza leggermente ed i gialloblu diventano più aggressivi. Faraoni e Di Carmine impensieriscono i partenopei, senza però capitalizzare, rispettivamente tra il 28' e il 29'. E, invece, il Napoli a portarsi in vantaggio alla seconda occasione utile: Milik, sugli sviluppi di un corner battuto da Politano, insacca di testa l'1-0 al 38esimo. Lo svantaggio non scoraggia i veronesi, che cercano di pareggiare i conti con velenoso destro, calciato dalla distanza da Miguel Veloso ed alzato in angolo da un reattivo Ospina. Ed è, questo, l'ultimo episodio di una prima frazione equilibrata, malgrado il gol degli azzurri. Azzurri che rientrano sul rettangolo di gioco alla grande, andando vicino al raddoppio al 46esimo con Insigne, anticipato da Faraoni, che regala la sfera ad Allan, la cui conclusione è respinta in corner da Silvestri. Silvestri che si ripete, al 55esimo, sul sinistro da lontano, di Politano. Ospina, sul versante opposto, neutralizza in uscita un insidioso cross di Lazovic (per Di Carmine). I gialloblu, allora, prendono coraggio ed agguanto il pari con Faraoni, al 60', ma l'arbitro annulla la marcatura con l'ausilio del VAR per un tocco di mano di Zaccagni. L'Hellas, però, non demorde ed aumenta la pressione sugli avversari, tra le cui file entrano forze fresche al 67esimo entrano Fabian e Ghoulam al posto di Allan e Hysaj. Juric, a sua volta, opta per Pazzini e Salcedo in luogo di Di Carmine e Zaccagni, dopo due minuti. Quindi, Gattuso manda avanti "la girandola dei cambi", lasciando entrare Mertens e Lobotka per Milik e Mertens (72'). Pessima, al 77esimo, prende il posto di Verre. Dopo un secondo tempo molto spezzettato dalle numerose sostituzioni, le squadre sono stanche e lunghe. Il Napoli si accende all'80esimo con Insigne, il cui destro a giro si perde sul fondo. Si tratta soltanto di una fiammata, perché il Verona tenta di schiacciare i rivali a ridosso dell'area di rigore, senza raggiungere l'1-1. All'84esimo, i tecnici si giocano gli ultimi cambi a loro disposizione: Gattuso lancia Lozano al posto di Politano; Juric sceglie Di Marco per Lazovic. Gli ultimi minuti della gara sono di resistenza per i partenopei, che concedono campo ad un Hellas estremamente determinato. Salcedo è imbeccato da corner, ma la sua inzuccata finisce alta (87'). Insigne, tuttavia, non ci sta e cerca di chiuderla, ma Silvestri gli nega la gioia del gol, rifugiandosi in angolo. Dalla bandierina, va Ghoulam, che pesca Lozano bravo a siglare di testa il 2-0 al 90'. Il messicano, successivamente, fallisce il 3-0 e la sua doppietta personale. Ma l'errore non pesa, e il Napoli ottiene tre punti importanti tenendo la porta inviolata.

24/06/2020

SSCNAPOLI CHARITY, PARTITO IL PROGETTO DI SOLIDARIETÀ

Dopo l'iniziativa "Charity Food per Napoli", con la quale sono state distribuite oltre 50 tonnellate di cibo a famiglie bisognose nel quadro dell'emergenza Covid-19, la SSC Napoli prosegue le attività di solidarietà. Il progetto "SSC Napoli Charity" è già partito e tra pochi giorni si concluderanno le prime due aste che vedono in palio: due palloni, utilizzati durante la semifinale di ritorno di Coppa Italia contro l'Inter ed autografati dai giocatori azzurri. Insieme all'oggetto sarà consegnato all'acquirente un attestato della SSC Napoli che ne garantisce l'autenticità. Il ricavato delle aste andrà a due associazioni no profit: Associazione di Promozione Sociale Amici di Peter Pan – L'Associazione ha lo scopo di promuovere una cultura vera di cittadinanza giovanile attiva e di sostegno alle persone in condizione di svantaggio e/o disagio, a rischio di esclusione sociale, sostegno inteso non come puro assistenzialismo, ma come ricerca e rafforzamento delle risorse personali nell'ottica dell'empowerment, proponendo anche la creazione di nuovi servizi rivolti alle giovani persone, e contro la povertà educativa. Lavora a Napoli, città più giovane d'Italia, dove offre progetti di orientamento ed inserimento lavorativo a centinaia di giovani in povertà educativa ed a rischio di esclusione sociale. Mawaki Malaika Onlus - L'Associazione ha lo scopo di operare nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, cooperazione internazionale. L'assistenza sociale e socio-sanitaria è prestata a favore di persone di qualsiasi nazionalità, ovunque esse si trovino, in stato di precarietà, bisogno e disagio, materiale, morale e spirituale, o comunque svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, ed è finalizzata alla soluzione dei loro problemi. Il progetto "SSC Napoli Charity" proseguirà con altre aste online che avranno come beneficiari esclusivamente associazioni no profit che operano in maniera efficace sul territorio, con un impatto positivo sulla comunità, mettendo così a disposizione dell'organizzazione ulteriori risorse da utilizzare per le proprie attività. La SSC Napoli ha scelto di collaborare con la più grande piattaforma mondiale di aste, eBay, perché entrambi condividono il concetto che tali attività debbano riconoscere ai beneficiari il massimo del profitto possibile. Il programma eBay Charity fornisce, quindi, la possibilità alle imprese, come la SSC Napoli, di devolvere il 100% del ricavato delle vendite direttamente all'organizzazione no profit, con "0" costi amministrativi. Per partecipare ad una e/o ad entrambe le aste, sarà sufficiente collegarsi al seguente link http://sscn.it/3819f1 Tutti insieme per far battere un grande cuore azzurro al fianco di chi ha più bisogno.

25/06/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Spal per la 28esima giornata di Serie A, in programma domenica al San Paolo (ore 19.30). La squadra ha svolto allenamento sul campo 1. Prima fase dedicata al riscaldamento col pallone con esercitazioni di passaggi a stazioni. Di seguito lavoro tecnico tattico e chiusura con partitina a campo ridotto.

26/06/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Spal per la 28esima giornata di Serie A, in programma domenica al San Paolo (ore 19.30). La squadra, sul campo 1, ha iniziato la sessione con riscaldamento a secco, seguita da lavoro aerobico con serie di allunghi. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che, rispettivamente sui campi 1 e 2,

hanno svolto esercitazione tecnica per reparti. Chiusura con partitina a campo ridotto.

26/06/2020

POLITANO: GATTUSO CI HA DATO COMPATTEZZA, SPERO DI FAR GOL E DEDICARLO AI TIFOSI

"Con Gattuso abbiamo trovato compattezza". Matteo Politano, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, parla del momento azzurro e delle ambizioni future. Dopo la conquista della Coppa Italia è arrivato la vittoria al Bentegodi. Il Napoli ha ricominciato il cammino positivo che aveva intrapreso prima della sospensione per l'emergenza sanitaria. A Verona avete conquistato il quarto successo consecutivo in campionato "E' stata una vittoria importante perchè ottenuta su un terreno difficile e un avversario in forma. E' il frutto del lavoro che abbiamo fatto sia in questi mesi e anche nell'ultima settimana. Non abbiamo mai rallentato neppure dopo i festeggiamenti per la Coppa". Qual è il segreto di Gattuso? Come è riuscito a creare questa grande empatia con ambiente e squadra? "Il mister è un grandissimo trascinatore, cerca di tirar fuori il meglio da tutti. Ma non è solo un motivatore, è anche un allenatore che lavora tanto tatticamente sia in fase difensiva che in quella offensiva" "Il Napoli ha trovato una compattezza, così come le big del campionato. A volte si dice che facciamo catenaccio, però non è così, la realtà è ben diversa perché creiamo tanto e siamo allo stesso tempo una squadra che bada molto all'equilibrio". L'Atalanta sta viaggiando forte, ci credete alla rimonta per il quarto posto? "Non dobbiamo pensare ad un obiettivo a lungo termine, bisogna essere concentrati gara dopo gara. E' chiaro che cercheremo di agganciare la zona Champions però al momento c'è la partita con la Spale e poi dopo penseremo allo scontro con l'Atalanta". Infine un messaggio e una promessa ai tifosi del Napoli: "Ringrazio i sostenitori azzurri perché mi hanno fatto sentire subito a casa e spero di poter dedicare al popolo napoletano al più presto il mio primo gol"

27/06/2020

NAPOLI: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina oggi per il Napoli al San Paolo. Gli azzurri preparano il match contro la Spal per la 28esima giornata di Serie A, in programma domani al San Paolo (ore 19.30). In avvio di sessione la squadra si è divisa in due gruppi impegnati in attivazione a secco e serie di torelli. Successivamente la rosa si è riunita per svolgere lavoro tecnico tattico a tutto campo. Chiusura con esercitazioni al tiro. Allan ha svolto solo terapie per un affaticamento muscolare alla coscia destra.

27/06/2020

NAPOLI - SPAL: UNA VITTORIA PER CONTINUARE AD INSEGUIRE LA CHAMPIONS

Archiviata la ventisettesima giornata, si torna subito in campo per il campionato di serie A. Il Napoli sfida la Spal al San Paolo e, dpo la vittoria di Verona, gli azzurri vogliono continuare la striscia vincente per tenere accese le speranze di raggiungere il quarto posto che vale l'accesso alla Champions League. Il tecnico del Napoli deve fare a meno solo di Allan e Malcuit. In porta potrebbe esserci Meret, in difesa recupera Manolas che affianca Maksimovic con Koulibaly che potrebbe godere di un turno di riposo. Gli esterni saranno Di Lorenzo e Mario Rui ma la sorpresa potrebbe essere il ritrovato Ghoulam. Sulla mediana, Fabian Ruiz, Zielinski e Lobotka. In avanti, dubbio tra Milik e Mertens col polacco in vantaggio insieme a Insigne e Politano ma non è da escludere anche l'utilizzo di Llorente. La Spal, alla ricerca di punti per raggiungere la salvezza, si affida a Petagna che nella prossima stagione vestirà propria la maglia azzurra. Sarà di sicuro un match interessante, il Napoli vuole continuare a vincere per giungere nelle migliori condizioni allo scontro diretto con l'Atalanta.

28/06/2020

IL NAPOLI ATTENDE LA SPAL AL SAN PAOLO PER CONTINUARE LA STRISCIA VINCENTE

Il Napoli, reduce dalla brillante vittoria di Verona, riprende il campionato affrontando oggi la Spal al San Paolo. Gattuso potrebbe applicare un corposo turn over, stante gli impegni gravosi e ravvicinati. Meret riprende il ruolo di titolare in porta, confermati i due centrali di difesa Maksimovic e Koulibaly mentre a destra viene riproposto Hysai nella sua posizione naturale e Mario Rui a sinistra completa la linea difensiva. Un turno di riposo potrebbe toccare a Zielinski e Demme con Lobotka metronomo a centrocampo, supportato da Elmas e Fabian Ruiz. A Callejon (o Politano) a destra, a Mertens punta centrale ed infine ad Insigne a sinistra, viene affidato il compito di " far male " alla retroguardia spallina provando a portare la vittoria all'ombra del Vesuvio. Gli ospiti sanno di giocarsi una consistente fetta del loro futuro, atteso che la loro posizione in classifica è delicatissima e l'ultima sconfitta casalinga con il Cagliari ha peggiorato la situazione. L'attacco capitanato dal neo acquisto napoletano Petagna , dal sempre efficace Fares ben supportato da Missiroli a centrocampo proveranno a rendere la vita difficile ai difensori partenopei Ma al Napoli non può sfuggire la vittoria per mantenere ancor vive, sebbene poche, speranze di conquistare il quarto ed ultimo posto utile per la qualificazione diretta alla prossima Champion League. Arbitrerà l'incontro il Sig.Pairetto di con Nasca al Var senza ancora spettatori per il perdurare dell'emergenza contagio coronavirus.

28/06/2020

NAPOLI - SPAL: 3-1: MERTENS E CALLEJON, POI YOUNES CALA IL TRIS

Dopo averi disputato la semifinale di Coppa Italia, gli azzurri ritornano al San Paolo per affrontare la Spal nella prima gara di campionato interna dopo lo stop. L'obiettivo è di proseguire la striscia di vittoria avviata con la conquista della coppa Italia e i tre punti di Verona. Gattuso opta per un ampio turnover a centrocampo: il tridente titolare è composto da Fabian Ruiz, Lobotka ed Elmas. In attacco spazio al trio classico formato da Callejon, Mertens e Insigne. Scelta che si rivela vincente perché nel primo tempo tutti e tre i giocatori offensivi vanno in rete, anche se il gol di Insigne viene annullato dal Var per offside. Parte Mertens che al termine di una lunga azione collettiva iniziata da Koulibaly, scavalca Letica con un tocco morbido e dopo 5' fa 1-0. I partenopei partono forti e determinati creando svariate occasioni pericolose e sfiorando subito il raddoppio con Elmas e Inisgne. Alla mezzora però in azione di ripartenza accorcia Petagna, che si presenta così ai suoi futuri compagni di squadra riequilibrando il match. Tuttavia il pari dura poco grazie all'ottimo primo tempo azzurro degli uomini di Gattuso e soprattutto di Elmas a metà campo; il macedone al 36' si libera sulla trequarti e serve perfettamente Callejon che arriva puntuale a chiudere sul secondo palo, 2-1. Nel finale di primo tempo arriva appunto anche il tris di Insigne, gol del capitano però annullato dopo il check al Var per posizione di fuorigioco di Mertens per pochi centimetri. Al ritorno dagli spogliatoi il fraseggio azzurro è meno fluido, la Spal crea molta intensità in mezzo campo e cerca di creare pericoli in contropiede. Poco dopo l'ora di gioco Gattuso usufruisce del primo slot di sostituzioni e rivoluziona l'attacco. Entrano Milik e Lozano per Insigne e Mertens. La partita prosegue senza occasioni pericolose e al 78' altra sostituzione per il Napoli, dentro Younes per Callejon. Gattuso pesca la carta vincente perché dopo pochi secondi e alla prima palla toccata, l'attaccante azzurro di testa ben servito da Fabian Ruiz segna il gol del 3-1. A 10' dal termine ultima staffetta con l'ingresso di Manolas e Ghoulam e l'uscita di Koulibaly e Mario Rui. Finisce 3-1, prestazione convincente degli azzurri e tre punti importanti per arrivare in ottima forma al prossimo match con l'Atalanta.

28/06/2020

IL NAPOLI BATTE LA SPAL 3 - 1 E CONTINUA LA RINCORSA AL POSTO CHAMPIONS

Il Napoli riceve la Spal al San Paolo per tentare di accorciare le distanze dall'Atalanta. La squadra di Di Biagio si schiera con un atipico 4-3-3 con Petagna, neo acquisto del Napoli, punta centrale. Gara che si sblocca da subito al quarto minuto con Mertens bravo a scattare sul filo del fuorigioco ed infilare l'estremo difensore spallino. La compagine estense, colpita a freddo, reagisce con capovolgimenti di fronte e ripartenze non particolarmente pericolose. Il Napoli, sulle ali dell'entusiasmo del risultato ed anche di un gioco piacevole ed equilibrato, continua ad attaccare anche con i difensori ed appunto su una ripartenza efficace e ficcante subisce il gol del pareggio sfruttando la mancata copertura di Hysai e poi Koulibaly ad opera di un bel tiro di Petagna . Immediata la replica dei partenopei che, con un meraviglioso assist di Fabian, mette Callejon nelle condizioni di battere vittoriosamente a rete ristabilendo le distanze. Il primo tempo si conclude con un meraviglioso gol di insigne annullato per un millimetrico fuorigioco di Mertens. La ripresa meno divertente del primo tempo vede sempre gli azzurri padroni del campo ed con un gol di Younes sempre su assist di Fabian mette il sigillo definitivo al risultato. La vittoria dell'Atalanta ad Udine ha smorzato un po' gli entusiasmi di una, a questo punto, davvero improbabile rincorsa al quarto posto anche se il prossimo giovedì ci sarà a Bergamo lo scontro diretto che potrà dare una risposta ancora più precisa sugli effettivi e concreti obiettivi del Napoli in questo campionat

29/06/2020

NAPOLI-SPAL 3-1. QUINTA VITTORIA DI FILA, MA CHAMPIONS SEMPRE A 12 PUNTI

Nella 28esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli ospita la SPAL nella prima sfida casalinga di campionato post covid-19. Gattuso sceglie il seguente 11: Meret in porta; Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui linea difensiva a quattro; Lobotka, Fabian ed Elmas a centrocampo; capitan Insigne, Mertens e Callejon in attacco. Di Biagio risponde col suo 3-5-2, con Petagna (futuro azzurro) e Cerri in attacco, supportati da Strefezza e Missiroli per scardinare la difesa azzurra. Tra i pali Letica e non Berisha. Arbitra Pairetto di Nichelino. Al VAR Nasca di Bari. Pronti-via e il Napoli va in vantaggio con Mertens servito in are da Fabian. Splendido il pallonetto del belga sull'uscita del portiere Letica. È il 5' minuto. Il Napoli prova a chiudere il discorso ma al 28' c'è il solito palo colpito da Insigne (ormai sarà il decimo personale da inizio stagione!) e sul rovesciamento di fronte, segna Petagna l'1-1. Il prossimo bomber azzurro (12esimo centro!) non esulta. Ma al 36' Lobotka congegna l'azione che porta Callejon al 2-1, dopo splendido stop di petto. Lo spagnolo festeggia così il rinnovo bimestrale fino a fine stagione. C'è ancora il tempo per lo splendido 3-1 di Insigne, ma il gol viene annullato dal VAR per fuorigioco. E si va al riposo sul 2-1 azzurro. Nella ripresa la cronaca si limita soprattutto ai cambi (Milik, Lozano e Younes al posto di Mertens, Insigne e Callejon per il Napoli, mentre per la SPAL entrano Valoti, Dabo e D'Alessandro), per una splendida parata di Meret su conclusione dalla distanza di Valoti, e infine per il 3-1 di testa da parte di Younes su cross di Fabian al 78'. Per il Napoli entrano pure Manolas e Ghoulam, ma il risultato non cambia: 3-1 per gli azzurri. Quinta vittoria consecutiva per il Napoli (a 45 punti), ma alla fine mantiene solo il sesto posto a 3 punti dalla Roma, mentre la Champions è sempre a 12 punti, visto che l'Atalanta continua a vincere. Dunque, la missione del Napoli sarà quella, giovedì prossimo, di cercare la vittoria proprio a Bergamo con gli uomini di Gasperini, non tanto per coltivare ancora speranze di quarto posto, quanto per mandare un messaggio per la prossima stagione.

30/06/2020

SSC NAPOLI: RIMBORSO RATEI ABBONAMENTI STAGIONE 2019/2020

La SSC Napoli - preso atto dei provvedimenti adottati dalle Autorità competenti che, a causa dell'emergenza sanitaria in essere, hanno disposto la ripresa del Campionato di Serie A Tim 2019/20 senza la presenza di pubblico - informa i propri tifosi che i ratei non goduti degli abbonamenti alla stagione sportiva 2019/2020, relativi alle gare casalinghe contro SPAL, ROMA, MILAN, UDINESE, SASSUOLO e LAZIO, verranno rimborsati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i., convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27, tramite emissione di un voucher. La richieste di emissione dei voucher potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 1° luglio 2020, esclusivamente attraverso la piattaforma web messa a disposizione da TicketOne, raggiungibile al link

www.rimborso.info. Ciascun utente dovrà eseguire la registrazione sulla piattaforma e inserire i dati richiesti nella sezione dedicata ai "TITOLI DIGITALI". Le richieste di emissione dei voucher dovrannno essere presentate entro il 31 luglio 2020. Terminata correttamente la predetta procedura via web da parte dell'utente il sistema trasmetterà a quest'ultimo il voucher, in formato pdf, all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione. I voucher, di valore economico pari al lordo dei ratei dell'abbonamento relativi alle partite non godute, potranno essere utilizzati entro 18 mesi dall'emissione per l'acquisto di servizi di biglietteria della SSC Napoli (biglietti e abbonamenti). I voucher sono cedibili a terzi e potranno essere utilizzati anche in più transazioni, fino a concorrenza del loro valore. La Società precisa che gli abbonamenti validi per la stagione 2019/2020 non saranno in ogni caso più utilizzabili per il campionato in corso, anche in caso di riapertura parziale o totale degli stadi prima del termine della corrente stagione sportiva.

30/06/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta in programma giovedì 2 luglio a Bergamo per la 29esima giornata di Serie A (ore 19.30). La squadra ha lavorato sul campo 1 dove ha svolto in avvio allenamento a secco. Successivamente seduta aerobica e lavoro tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto.

01/07/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, I CONVOCATI PER L'ATALANTA. NON C'E' ALLAN

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta in programma domani a Bergamo per la 29esima giornata di Serie A (ore 19.30). La squadra ha iniziato la sessione con riscaldamento a secco. Successivamente lavoro finalizzato alla velocità. Di seguito seduta tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lavoro personalizzato e terapie per Allan che non sarà del match. I convocati: Meret, Ospina Karnezis, Di Lorenzo, Luperto, Mario Rui, Ghoulam, Manolas, Maksimovic, Koulibaly, Hysaj, Zielinski, Elmas, Younes, Fabian Ruiz, Demme, Lobotka, Callejon, Lozano, Insigne, Mertens, Milik, Politano.

02/07/2020

ATALANTA - NAPOLI: UNA VITTORIA PER SPERARE ANCORA DI RIAGGUANTARE IL QUARTO POSTO

Dopo la bella vittoria per 3 a 1 di domenica pomeriggio contro la Spal, il Napoli è chiamato, quattro giorni dopo, all'impegno in trasferta contro l'Atalanta, arbitro Doveri, gara valida per il 29esimo turno della Serie A 2019/2020. Ora, gli azzurri devono concentrarsi su questo mini-torneo costituito dalle ultime dieci di campionato con obiettivo importante dell'assalto al quarto posto, attualmente occupato in modo meritato proprio dagli uomini di Gasperini che distano ben 12 punti. Il mister neroazzurro ha portato i suoi ragazzi ad esprimere quello che in questo momento è il più bel calcio giocato in Italia con la crescita costante, sia prima che dopo lo stop forzato, di molti uomini della sua rosa che rappresenta un mix di gioventù, fisicità ed esperienza uniti alla consapevolezza di avere un'organizzazione di gioco tra le più precise e vincenti in Europa. Gattuso potrebbe confermare Mertens tra i titolari con vicino nel tridente offensivo sia Insigne che Politano. La difesa dovrebbe vedere Maksimovic e Koulibaly a protezione di Ospina con Di Lorenzo e Mario Rui sugli esterni; centrocampo collaudato con Demme, Fabian Ruiz e Zielinski. La squadra azzurra dovrà impostare una gara propositiva e senza timore, dovrà restare molto compatta in campo nell'attesa di trovare il varco giusto per andare a segno. Un ruolo importante l'avranno Fabian e Zielinski che dovranno, con i loro inserimenti, provare, insieme a Politano e Insigne, ad aprire la retroguardia che sarà molto chiusa ed accorta e quindi favorire la superiorità numerica in zona offensiva. I movimenti del folletto belga potranno essere l'arma in più per far uscire fuori posizione i centrali difensivi atalantini e di conseguenza creare qualche spazio per gli inserimenti degli esterni azzurri i quali, a loro volta, devono essere abili a saltare il diretto avversario. Senza alcun dubbio, gli azzurri praticano un calcio redditizio, grazie ai dettami tattici di Gattuso ma in queste ultime dieci giornate conta solo vincere anche senza convincere sul piano del gioco perché la posta in palio è troppo importante per la crescita complessiva di questa squadra.

02/07/2020

ATALANTA-NAPOLI 2-0. PRIMO KO POST LOCKDOWN PER IL NAPOLI. ADDIO CHAMPIONS

Nella 29esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli gioca a Bergamo contro l'Atalanta, rivelazione anche di questa stagione. Gattuso sceglie il seguente 11: Ospina in porta; Di Lorenzo, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui linea difensiva a quattro; Demme, Zielinski e Fabian a centrocampo; capitan Insigne, Mertens e Politano in attacco. Gasperini si oppone col suo solito 3-4-3 totale, in attacco con Pasalic e Gomez alle spalle dell'ex Zapata. Arbitra Doveri di Roma. Al VAR Orsato di Schio. Veramente bene il Napoli sin dal primo minuto. Pressing alto o comunque linee strette tra i vari settori del campo, attacco con molti uomini, palla sempre a terra e mai gettata via. In verità però occasioni da gol clamorose non ve ne sono né da una parte, né dall'altra. Al 27' Ospina viene colpito da Caldara in tentativo offensivo. Il portiere colombiano si fa male e deve uscire in favore di Meret. Neanche un cartellino giallo da parte del permissivo arbitro romano (soprattutto nei confronti di Gosens autore di numerosi falli). E si va al riposo sullo 0-0. Nella ripresa bene, veramente bene l'Atalanta nei primi minuti. Al 47' Fabian perde palla in uscita dall'area, servizio per Gomez che crossa per Pasalic e Meret è battuto. Sull'1-0 per gli orobici, il Napoli non ha una reazione immediata. Al 56' c'è addirittura il 2-0 di Gosens (proprio chi aveva fatto un'infinità di falli nel primo tempo) tutto solo sulla sinistra d'attacco. Ma chi doveva marcarlo? Gattuso allora manda dentro Milik e Lozano al posto di Insigne e Mertens. Due buone occasioni crea il messicano, ma quella più importante la sciupa Fabian al 68' il cui sinistro termina a lato. Lo spagnolo era indisturbato. Quando si dice una seratacccia! L'Atalanta amministra, il Napoli non punge e si registrano solo gli ingressi di Lobotka al posto di Demme e Callejon al posto di Politano. Anche gli orobici effettuano i loro cinque cambi. All'80' annullato gol a Milik per offside. Termina 2-0 per l'Atalanta. All'andata meritava il Napoli ma è terminata 2-2. Al ritorno sarebbe stato più giusto il pari (un tempo a ciascuno) ma ha vinto l'Atalanta. L'anno perfetto degli orobici continua. A questo punto, per il Napoli (45 punti mentre l'Atalanta vola a 60), devono passare solo le 9 giornate che ancora mancano. La caccia alla Champions è fallita. Resta la ricerca della quinta piazza in classifica, platonica perché l'Europa League è ufficialmente conquistata. Intanto già impazzano le voci di calciomercato.

03/07/2020

LOBOTKA: A BERGAMO ABBIAMO COMMESSO ERRORI, ORA RIPRENDERE LA STRADA GIUSTA

"A Bergamo abbiamo sbagliato in alcune fasi della gara e questo ha compromesso la prestazione". Stanislav Lobotoka parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss all'indomani della sfida contro l'Atalanta. "E' stata una partita molto difficile, abbiamo giocato bene nella prima parte del match, poi però ad inizio ripresa abbiamo commesso qualche errore che ha cambiato la gara". "Adesso abbiamo un distacco molto ampio dal quarto posto, però proseguiremo col massimo impegno e cercheremo di continuare sulla strada che avevamo intrapreso" "Il mister ci ha chiesto concentrazione e di affrontare con tutto l'impegno possibile le prossime partite perché vogliamo chiudere benissimo il campionato". "Già domenica ci aspetta una sfida importante contro la Roma. Vogliamo correggere gli errori commessi ieri e vogliamo dimostrare le nostre qualità per riscattarci subito". "Le motivazioni ci sono anche perché siamo professionisti e teniamo molto al risultato. La Champions è ancora lontana e bisogna utilizzare queste gare che mancano per crescere e farci trovare in ottima forma ad agosto". Pensate di poter contendere la qualificazione al Barca? "Io ci credo, nel calcio tutto è possibile. All'andata al San Paolo abbiamo dimostrato di poter competere col Barcellona e cercheremo di esprimere il nostro volto migliore anche in Spagna". Infine un messaggio ai tifosi: "Li ringrazio tanto per l'accoglienza e per l'affetto. Cercheremo di regalare loro le soddisfazioni che meritano anche in questo finale di stagione"

04/07/2020

NAPOLI: ALLENAMENTO AL SAN PAOLO PER GLI AZZURRI. I CONVOCATI PER LA ROMA

Seduta mattutina allo Stadio San Paolo per il Napoli. Gli azzurri preparano il match di domani contro la Roma al San Paolo per la 30esima giornata di Serie A (ore 21.15). Prima fase dedicata al riscaldamento su circuito. Successivamente esercitazione tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Allan ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Terapie per Llorente. I convocati: Meret, Karnezis, Idasiak, Di Lorenzo, Luperto, Mario Rui, Ghoulam, Manolas, Maksimovic, Koulibaly, Hysaj, Zielinski, Elmas, Younes, Fabian Ruiz, Demme, Lobotka, Callejon, Lozano, Insigne, Mertens, Milik, Politano.

06/07/2020

NAPOLI-ROMA 2-1: MKHITARYAN RISPONDE A CALLEJON, DECIDE INSIGNE CON UNA PRODEZZA

Posticipo serale della 30esima giornata di Serie A, al San Paolo. Il Napoli affronta la Roma, in una sfida, che si conlude con il successo napoletano, grazie ad un capolavoro del talento di Frattamaggiore. Gattuso dispone i suoi con il solito 4-3-3. Meret, in porta, è difeso dai centrali arretrati Manolas e Koulibaly, fiancheggiati da Di Lorenzo e Mario Rui. In mezzo al campo, Ruiz e Zielinski ai lati di Demme. Milik è il punto di riferimento centrale in attacco, dove sulle corsie esterne ci sono Callejon e Insigne. Fonseca sceglie il 3-4-2-1 per i giallorossi, che scendono i campo con Pau Lopez in porta ed il trio difensivo Ibanez-Mancini-Smalling. Zappacosta e Spina Zola giostrano sulle fasce, in aiuto ai mediani Pellegrini e Veretout. Mkhitaryan e Kluivert, sulla trequarti, fungono da appoggio per il centravanti Dzeko. La disputa si gioca fra ritmi sostenuti e fiammate improvvise delle due contendenti. La prime occasioni sono del Napoli tra il 12' e il 14: Fabian Ruiz, prima, impegna Pau Lopez, che devia in angolo; poi, il portiere giallorosso si oppone alla grande a tu per tu con il polacco. La risposta ospite non si fa attendere, e giunge al 23esimo con Pellegrini, la cui conclusione è murata in corner dalla schiena di Manolas. Dopo dieci minuti, gli azzurri hanno due palle-gol clamorose per portarsi in vantaggio. Milik va di testa, ma centra la traversa e, sulla ribattuta del legno, Callejon spedisce alto. I capitolini, allora, cercano di farsi avanti, tentando di comandare il pallino del gioco. Tuttavia, il Napoli è ancora pericoloso con l'ex attaccante dell'Ajax, abile ad impegnare il portiere romanista con un sinistro velenoso (41'). Gli uomini di Fonseca vogliono approfittarne, sfruttando il ribaltamento di fronte. Il contropiede porta alla deviazione di Pellegrini che fa correre un brivido lungo la schiena degli azzurri. È l'ultimo episodio di un primo tempo a reti inviolate, ma a tratti vibrante. La ripresa inizia benissimo per i padroni di casa, che vanno vicino all'1-0 con Insigne, il cui tiro-cross obbliga Pau Lopez ad alzare la sfera oltre la traversa. Il gol è nell'aria, e non tarda ad arrivare. Perché Callejon insacca, al 54esimo, a suo modo, con un taglio preciso premiato da un grande cross di Mario Rui. Il Napoli, quindi, insiste alla ricerca del raddoppio. Ci prova, Fabian, con un destro defilato, dalla lunga distanza, dopo quattro minuti, che sorvola di poco l'incrocio dei pali. La Roma non si scoraggia e, alla prima ripartenza utile, centra il bersaglio e il pareggio: rete di Mkhitaryan, che non lascia scampo a Meret con una precisa rasoiata. Gattuso, dunque, opta per quattro cambi di due slot diversi. Al 63esimo, entrano Mertens e Maksimovic rispettivamente per Milik e Manolas. Callejon e Demme, invece, lasciano il campo in favore di Lozano e Lobotka, al 70esimo. I nuovi entrati cercano di infondere nuova linfa ad una compagine, quella napoletana, più lunga è lenta nella circolazione della sfera. Al 74esimo, però, lampo Napoli: botta mancina di Zielinski, che però non trova lo specchio della porta. I giallorossi, dal canto loro, tentano di assorbire la spinta della compagine casalinga per poi lanciarsi in campo aperto e colpire in contropiede. Tuttavia, i napoletani sono determinati e l'insistenza napoletana è ripagata, perché Insigne pesca il jolly: 2-0 firmato con uno splendido tiro a giro, all'82esimo, sul quale nulla può Pau Lopez. Che si supera all'84esimo sul sinistro di Mertens, che non riesce così a chiudere la partita. I ragazzi guidati da Gattuso non abbassano la tensione e si portano sul 3-1, all'85esimo, con Di Lorenzo, ma la sua marcatura è annullata per posizione irregolare. Quindi, Gattuso si gioca l'ultima sostituzione, dopo un minuto: Elmas per Fabian. La Roma, negli ultimi scampoli di gara, chiama in causa Meret con un'inzuccata di Dzeko, che però non crea problemi all'ex portiere della Spal. È l'ultima giocata del match, vinto dagli azzurri.

06/07/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo di ieri sulla Roma, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa a Marassi di mercoledì per la 31esima giornata di Serie A (ore 19.30). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro la Roma sono stati impegnati in lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa hanno svolto torello e una fase di allunghi. Successivamente esercitazione di passaggi e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto e serie di tiri in porta. Ospina ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Allan ha fatto allenamento completo col gruppo. Terapie e palestra per Llorente.

07/07/2020

SSCNAPOLI: PROCEDURA RIMBORSI PER GARA CON L'INTER DI COPPA ITALIA

La SSC Napoli informa i titolari di titoli di ingresso per la gara di Coppa Italia Napoli – Inter prevista per il 5 marzo 2020 e successivamente giocata a porte chiuse, che a partire dal 18 giugno 2020 alle ore 17.00 è stata resa disponibile “on line” la procedura per richiedere il rimborso dei titoli di ingresso non goduti relativamente alla predetta gara di Coppa Italia. Di seguito la procedura a cui attenersi operativa a partire dal 18/06/2020: I tifosi che hanno acquistato il biglietto sul sito web sport.ticketone.it o tramite il call center Ticketone, otterranno automaticamente e senza necessità di richieste, un rimborso pari all’importo indicato sul titolo di accesso, tramite storno della transazione effettuata su web. Lo storno sarà effettuato entro 30gg dalla data di inizio delle operazioni di richiesta rimborso. I tifosi che hanno acquistato il biglietto nei punti vendita o presso la Società SSC Napoli dovranno accedere al seguente link www.rimborso.info per l’effettuazione della richiesta di rimborso, in cui si dovrà inserire obbligatoriamente: · per i titoli digitali – identificativo della tessera e il cognome del titolare della stessa; · per i biglietti tradizionali – numero della carta fiscale e sigillo fiscale; · la scansione dell’immagine del biglietto che dovrà essere chiara e leggibile; · la scansione di un documento valido di chi richiede il rimborso che dovrà essere chiara e leggibile; · l’IBAN, e il nome del titolare dello stesso, sul quale sarà riaccreditato l’importo del prezzo facciale del biglietto una volta eseguite le opportune verifiche. La richiesta dovrà pervenire a TicketOne entro il 31/07/2020.

07/07/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO E CONVOCATI PER LA GARA CON IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa a Marassi di domani per la 31esima giornata di Serie A (ore 19.30). Allenamento sul campo 1 iniziato con una fase di riscaldamento a secco. Di seguito esercitazione tecnica e lavoro tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie e palestra per Llorente. Ospina ha svolto l'intera seduta col gruppo. Non saranno del match i due squalificati Demme e Koulibaly. I convocati: Meret, Ospina, Karnezis, Di Lorenzo, Luperto, Mario Rui, Ghoulam, Manolas, Maksimovic, Hysaj, Allan, Zielinski, Elmas, Younes, Fabian Ruiz, Lobotka, Callejon, Lozano, Insigne, Mertens, Milik, Politano.

08/07/2020

GENOA-NAPOLI 1-2. MERTENS E LOZANO VIOLANO IL FERRARIS. NAPOLI A 51 PUNTI

Nella 31esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli è ospite del Genoa in disperato bisogno di punti. I rossoblù sono terzultimi dopo la vittoria del Lecce con la Lazio. Per l’occasione Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-3-3: Meret tra i pali; Hysaj, Manolas, Maksimovic, Mario Rui, linea difensiva; Fabian, Lobotka e Elmas a centrocampo: Politano, Mertens e capitan Insigne in attacco. Nicola risponde col 3-5-2 col seguente 11: Perin in porta; Goldaniga, Zapata e Masiello in difesa; Biraschi, Behrami, Schone, Cassata e Barreca a centrocampo; Pinamonti e Sanabria in attacco. Arbitra Mariani di Aprilia. Al VAR Calvarese di Teramo. Comincia rabbiosamente il Genoa, ma il Napoli si sistema e comincia a palleggiare. E quando fa così, diventa inarrestabile. All’11’ passa anche in vantaggio con Elmas che non è in fuorigioco, essendo stato messo in moto da un tocco di Schone, ma il VAR individua un tocco di mano di Manolas e Mariani annulla. Il Napoli ci riprova e si imbatte in Perin che annulla le occasioni di Elmas e di Mertens. Tuttavia, al 35’ gli azzurri rischiano la beffa, quando Cassata costringe Meret ad una grande parata, poi la palla sbatte sul palo. Ma il Napoli non si scompone e al 46’ trova il gol con un gran tiro a giro di Mertens (8° gol in campionato quest’anno) e va sull’1-0. . Non comincia bene il secondo tempo del Napoli. C’è una certa deconcentrazione. Mertens la manifesta in un retropassaggio da centrocampo che regala un corner al Genoa. Batte Schone e Goldaniga (primo gol quest’anno) realizza l’1-1 di testa. È il 48’. Al 52’ un cross sbagliato di Politano pizzica la parte alta della traversa e termina su fondo. Ma in questa fase sembra più volitivo il Genoa. Gattuso allora cambia due terzi dell’attacco, mandando dentro Milik al posto di Mertens e Lozano al posto del deludente Politano. Nel Genoa dentro Lerager. Al 65’ Fabian lancia Lozano che infila Perin. È il 2-1 per il Napoli. il messicano sta cominciando, partita dopo partita, a capire gli schemi di Gattuso. Nicola manda dentro Pandev e Iago Falque per rinforzare l’attacco. Ma il Napoli non si scompone. Entrano anche Younes, Zielinski e Allan al posto di Insigne, Elmas e Fabian. Triplice fischio finale dell'incerto Mariani, il Napoli porta a casa i tre punti che lo conducono a 51 punti in classifica. Quando il Napoli abbassa la guardia, può perdere gol da chiunque e perdere le partite. A Genova lo hanno dimostrato Fabian che ha regalato un’occasione al Genoa e Mertens che ha addirittura regalato l’angolo da cui i rossoblù hanno trovato il momentaneo pareggio. Ma tant’è, si è vinto e il 5° posto è ancora di proprietà azzurra. Sette partite al termine per far ruotare la rosa e chiudere al meglio la stagione, senza troppi rimpianti. E domenica sera c’è Napoli-Milan.

10/07/2020

DEMME: A NAPOLI STO BENE, POSSIAMO MIGLIORARE ANCORA

Sono felice di essere a Napoli, qui c'è un ambiente magnifico". Diego Demme parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed affida le sue sensazioni dopo la prima stagione in azzurro. Napoli lanciatissimo e domenica il match contro il Milan: "Il Milan è una squadra forte e in forma. Sappiamo che sta facendo gradi progressi, ma noi stiamo crescendo e vogliamo dare continuità ai risultati. Sarà certamente una bella sfida” Il Napoli sta costruendo già il futuro in questo finale di stagione. Dopo la Coppa Italia si può ambire ad altri traguardi? “Intanto siamo molto contenti della conquista della Coppa Italia. Sicuramente abbiamo un gruppo forte che può ancora dare di più però noi dobbiamo solo proseguire a lavorare e seguire il mister per cercare di migliorare l’anno prossimo”. Che differenze hai trovato tra il calcio tedesco e quello italiano? “La qualità di vita che c’è in Italia è superiore. Poi io ho avuto la fortuna di giocare in una città meravigliosa con tifosi che ti fanno sentire importante e speciale. E sono felice che anche mio figlio sia nato a Napoli. Sono qui da dicembre e mi trovo benissimo". Capitolo Champions e la sfida del Camp Nou: "Abbiamo dimostrato di poter essere all’altezza del Barcellona all’andata. Nel calcio tutto è possibile, ma è chiaro che abbiamo di fronte un avversario di livello mondiale. Sicuramente ce la giocheremo con le nostre potenzialità..."

12/07/2020

NAPOLI - MILAN: AZZURRI PER LA CONTINUITÀ, ROSSONERI PER L'EUROPA

Il match più interessante della domenica si gioca al San Paolo. A sfidarsi sono Napoli e Milan, due squadre in forma, con gli azzurri che precedono i rivali di 2 punti in classifica. Il tecnico dei partenopei ha tutti a disposizione tranne Llorente. Tra i pali recupera Ospina che dovrebbe riprendersi il posto da titolare, se non dovesse farcela, spazio ancora a Meret. In difesa la coppia Manolas - Koulibaly, esterni Di Lorenzo e Mario Rui. A centrocampo dopo l'ottima prestazione potrebbe essere confermato Lobotka a discapito di Demme insieme a Zielinski e Fabian Ruiz. In avanti Callejon o Lozano, Insigne e Mertens favorito su Milik. Ma naturalmente sono solo delle mere ipotesi, atteso che, ad esempio, anche Lozano meriterebbe forse di partire da titolare dopo le recenti prestazioni. I rossoneri cercano conferme dopo la vittoria in rimonta con la Juventus. La punta sarà Ibrahimovic con Rebic e Calhanoglu a supporto. Il match si dimostra in ogni caso ricco di emozioni, gli azzurri vogliono chiudere alla meglio il campionato mentre il Milan cerca pjnti preziosi per raggiungere l'Europa.

12/07/2020

NAPOLI-MILAN 2-2. GLI AZZURRI PRIMA RIBALTANO LO 0-1, POI VENGONO RAGGIUNTI SU RIGORE

Nella 32esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli ospita il Milan al san Paolo, per rispondere alla vittoria della Roma e ritrovare il 5° posto in campionato. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-3-3: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Koulibaly, Maksimovic, Mario Rui, linea difensiva a quattro; Fabian, Lobotka e Zielinski a centrocampo: Callejon, Mertens e capitan Insigne in attacco. Pioli risponde col suo 4-2-3-1 col seguente 11: Donnarumma; Conti, Kjaer, Romagnoli, Theo Hernandez; Kessie, Bennacer; Paquetà, Calhanolgu, Rebic; Ibrahimovic. Arbitra La Penna di Roma. Al VAR Rocchi di Firenze. Dopo una dozzina di minuti di studio, il Napoli comincia a prendere in mano il gioco. Al 13’ Donnarumma respinge la gran conclusione di Mertens dopo che il belga si è prodotto in due battute di dribbling sullo stretto. Al 18’ altro miracolo del portiere stabiese su Callejon, anche se lo spagnolo poteva calciare meglio sottomisura. Ed ecco che alla prima occasione rossonera, il Milan passa in vantaggio al 20’ su assist di Rebic, errore di Di Lorenzo che si perde Theo Hernandez, il francese non sbaglia. La reazione del Napoli è a testa bassa e al 34’ trova lo strameritato pareggio con Di Lorenzo sugli sviluppi di una punizione di Insigne respinta corta da Donnarumma (stavolta male il portiere milanista). Si va al riposo sull’1-1 che è un grand’affare per il Milan. Al rientro dagli spogliatoi, gara equilibrata. Pioli lancia dentro Bonaventura e Leao, mentre per il Napoli entrano Demme ed Elmas al posto di Lobotka e Fabian. Al 71’ La Penna indica il dischetto dopo un contrasto tra Makasimovic e Rebic. Giù il croato, l’arbitro di campo non va al VAR. Kessie dal dischetto non sbaglia ed è 2-2. Entrano Lozano e Milik al posto di Insigne e Mertens. Il Napoli produce il suo sforzo finale, ma nonostante l'espulsione di Saelemaekers ed una dozzina di tiri in porta, pareggia 2-2 contro una squadra che di tiri ne ha fatti tre più un rigore. Il Napoli deve imparare ad essere più cinico e a non subire gol sulla prima azione avversaria. Sono già 43 i gol incassati a 6 giornate dal termine. E dunque il Napoli si porta a 52 punti, a -2 dalla Roma e a +2 sui rossoneri. Ancora poco, poi finalmente questo campionato tribolato terminerà e ci si potrà concentrare sul big match col Barça, dopodiché calciomercato.

12/07/2020

NAPOLI-MILAN 2-2: NON BASTANO DI LORENZO E MERTENS AI PARTENOPEI

Gattuso trova al San Paolo da avversario il "suo" Milan. Tornano Ospina e Koulibaly, mentre Demme resta in panchina per il riconfermato Lobotka. I rossoneri confermano la formazione iniziale anti-Juve ad eccezion fatta di Saelemaekers, dal 1' oggi c'è Calhanoglu. Dominio partenopeo nella prima frazione, dove basta una disattenzione ed il Milan rischia di terminare in vantaggio i primi 45. Prima Donnarumma si distende su un tiro angolato di Mertens, poi Callejón di sinistro a pochi metri dalla porta non è preciso. Ed ecco puniti gli azzurri: troppo spazio in area a Rebic che fa quello che vuole girandosi per il cross, sul secondo palo tiro al volo di Hernandez che batte Ospina al 20'. La reazione porta la firma di Zielinski, ma il polacco dai venti metri non trova la porta. La trova invece per la terza volta in stagione, Giovanni Di Lorenzo che da vero bomber sfrutta una presa insicura di Donnarumma che la lascia lì, ci si avventa il difensore che al 34' pareggia. Tanto possesso, ma gli azzurri si scontrano con Donnarumma ed un po' di "cattiveria sotto porta mancata", così al riposo si va sul pari. Timidio avvio da entrambe le parti, un tiro centrale di Ibrahimovic ed un sinistro alto di Callejón alzano le temperature, poi il sorpasso azzurro. Filtrante di Ruiz, passaggio di Callejón in area, Mertens trova una deviazione che batte il portiere ed è 2-1. Non ne approfitta il Napoli che sbaglia troppo ed al 73' paga il fallo in area di Maksimovic. Kessie dal dischetto non sbaglia ed è di nuovo pari. Stanchezza e tanti falli, il Milan termina in dieci ma oltre ad

una punizione tirata molto male da Milik gli azzurri non trovano altri guizzi. Pari e Milan tenuto a distanza in classifica.

15/07/2020

BOLOGNA - NAPOLI: GARA DIFFICILE, AMPIO TURNOVER PER GLI AZZURRI?

Stasera, allo stadio Renato Dall'Ara, il Napoli affronterà il Bologna in un match che si preannuncia difficile per la buona organizzazione tattica dei rossoblù, capaci di acquisire sempre il carattere combattivo del proprio allenatore. Sinisa Mihajlovic e Gennaro Gattuso sono di fatto due tecnici che nella loro carriera in panchina si sono contraddistinti, oltre che per le capacità tattiche e tecniche, anche per la "grinta" che sono capaci di trasmettere ai propri giocatori Simile il momento per le due compagini. Morale buono per entrambe le squadre che arrivano dal medesimo risultato nell'ultimo turno di campionato: il 2-2 che gli azzurri hanno ottenuto in casa contro la Roma mentre i rossoblù in trasferta contro un bel Parma. Difficile ipotizzare le scelte di Gattuso. Dato per scontato il 4-3-3, riteniamo che il mister apporterà qualche modifica rispetto all'undici che ha pareggiato contro la Roma. E' lecito ritenere che almeno quattro cambi potrebbero esserci, con la fondata possibilità di rivedere in campo anche Manolas al fianco di Koulibaly, con Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra, tutti a protezione di Meret. In mezzo al campo, spazio a Demme con al suo fianco il rientrante Allan (o Elmas) ed il polacco Zielinski. In attacco Milik con Politano e forse Lozano che, per quanto visto ultimamente, sta dimostrando di meritare una chance da titolare. Il buon momento del Napoli lascerebbe propendere il favore del pronostico verso gli azzurri, anche in considerazione del fatto che l'assenza dei tifosi di casa non consentirà al Bologna di sfruttare il cosiddetto dodicesimo uomo in campo. Gattuso, dal canto suo, forte di un organico che ha sempre definito importante e senza l'assillo del risultato, ha molte frecce al suo arco e, con le 5 sostituzioni, una notevole capacità di "cambiare" il match anche in corsa

15/07/2020

BOLOGNA-NAPOLI 1-1: BARROW RISPONDE A MANOLAS, ANCORA UN PARI PER GATTUSO

Hanno ormai poco da dire a questa stagione, Bologna e Napoli. Felsinei in casa con il 4-3-3, attacco con i giovani Skov Olsen e Barrow accanto al veterano, Palacio. Stesso modulo per gli azzurri, Demme di nuovo in mezzo, Milik titolare con la numero 9. Gol alla prima occasione per il Napoli che sfrutta un corner col suo colpitore migliore, Manolas, che così realizza la quarta rete stagionale. Segna anche il Bologna, ma Mbaye è in fuorigioco di pochi centimetri. Da lì, monologo azzurro, ma sia Lozano che Politano non preoccupano più di tanto Skorupski. È un Napoli che sembra piacersi troppo e tante volte non è incisivo, troppi, gli errori in fase di possesso dei padroni di casa. Ad aprire il secondo tempo sono una bella serpentina di Lozano che però tira male, ed un tiro fuori dal limite di Dominguez. Annullato ancora un gol ai felsinei, stavolta a Palacio, poi il pari. Lancio del portiere e Soriano dopo averla stoppata la porta per pochi metri prima di servire Barrow che non sbaglia. Nel finale meriterebbe il vantaggio il Bologna, ma prima Palacio grazia Meret, poi Barrow la alza di un soffio ed ancora, nel recupero, Danilo colpisce il palo con una gran botta. Pari che tutto sommato va bene agli azzurri che sbagliano completamente la ripresa.

16/07/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Bologna, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese di domenica al San Paolo per la 34esima giornata di Serie A (ore 19.30). Coloro che sono andati in campo dall'inizio al Dall'Ara hanno svolto lavoro in palestra.Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati, sui campi 2 e 3, in una prima fase di riscaldamento tecnico seguita da seduta aerobica. Successivamente esercitazioni tecnico tattiche e partitna a campo ridotto. Palestra per Llorente. Lavoro personalizzato sul campo per Younes.

17/07/2020

KARNEZIS: GIOCARE A NAPOLI È QUALCOSA DI STRAORDINARIO

"Napoli si può descrivere in una sola parola: passione". Orestis Karnezis parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e racconta il suo rapporto con la nostra città non solo dal punto di vista sportivo, ma soprattutto in ottica emotiva. "Non ho mai visto una città che vive il calcio in questo modo intenso e meraviglioso. Napoli ti fa sentire a casa appena arrivi e giocare qui ti lascia emozioni straordinarie". "Vincere la Coppa Italia è stato bellissimo anche per questo, perchè vincere a Napoli significa qualcosa di speciale che si può comprendere solo vivendo questo ambiente". "La speranza che abbiamo tutti è quella di regalare altre gioie e tante soddisfazioni ai nostri tifosi, proprio perchè meritano tanto per il caore che ci regalano". Con Gattuso avete intrapreso un cammino virtuoso: "Io penso che Gattuso tra qualche anno diventerà uno dei migliori allenatori d'Europa. Studia tanto, ci insegna tanto e ci segue come se fosse uno di noi". "Non è stato facile riprendere il cammino due mesi dopo l'emergenza Covid. Ma abbiamo lavorato tanto, anche singolarmente, e adesso si vedono i frutti". "Questo è un gruppo fortissimo, forse il migliore che abbia mai visto. C'è grande qualità tecnica ma quello che mi piace evidenziare è l'amicizia che regna tra noi. Siamo legati anche fuori dal campo e si è creata una splendida armonia. Nessuno vuole mettersi su un piano superiore rispetto all'altro e tutti siamo disposti ad aiutarci. Questa credo sia la nostra vera forza" Intanto la sfida Champions al Camp Nou si avvicina. "Sì, sarà una bellissima serata, molto attesa, però adesso bisogna pensare alla prossima gara e a terminare bene il campionato. In momenti come questi, giocando ogni tre giorni, la testa diventa decisiva". Domenica arriva l'Udinese, il tuo passato e un bellissimo amarcord per te: "Ho tanti amici lì, Udine ha rappresentato tanto per me ed è sempre tra i miei più bei ricordi. Adesso però sono al Napoli e darò tutto, anche come entusiasmo, alla squadra per cercare di conquistare un successo al quale teniamo tanto per riprendere la strada giusta"

19/07/2020

NAPOLI-UDINESE 2-1: MILIK RISPONDE A DE PAUL, DECIDE POLITANO NEL RECUPERO

Dopo il pari di Bologna, il Napoli torna sul campo del San Paolo nella sfida contro l'Udinese che si conclude 2-1 per gli azzurri, a margine di una prestazione opaca. Gattuso vuole andare sul sicuro, nel suo 4-3-3. Ospina, torna in porta, dietro Manolas e Koulibaly, ai cui lati ci sono Hysaj e Mario Rui. Lobotka, in cabina di regia, è affiancato da Fabian e Zielinski. Attacco affidato ai titolarissimi Callejon, Mertens ed Insigne. Gotti si affida al 3-5-2. Nestorovski e Lasagna formano la coppia d'attacco, alle cui spalle c'è il trio mediano De Paul-Walace-Fofana. Gli esterni sono Stryger-Larsen e Zeegelar. Il portiere Musso ed il terzetto arretrato Becao-De Mario-Nuytinck completano lo schieramento. La partita sembra essere vibrante nelle prime battute: gli azzurri fraseggiano in lungo e in largo; i bianconeri marcano stretti e tignosi. La prima occasione è di fattura partenopea: tiro dal limite di Zielinski bloccato quasi sulla linea da Becao, al 7'. La reazione ospite arriva con Nestorovski, dopo due minuti, con un colpo di testa, che si insacca, ma la rete è annullata per posizione irregolare. La situazione, però, si sblocca la 22esimo, quando l'Udinese si porta in vantaggio in ripartenza con De Paul, alla prima opportunità, grazie anche alla complicità della sbadata difesa napoletana. L'argentino raccoglie una palla vagante all'interno dell'area e batte Ospina. I partenopei ci provano, immediatamente, rispondendo per le rime, con un'iniziativa di Mario Rui, ma il suo sinistro è deviato da Musso. Al 31esimo, Gattuso è costretto a inserire Milik, al posto dell'infortunato Mertens. E il polacco è decisivo, ad un minuto dal suo ingresso, perché pareggia i conti, dopo essersi trovato sui piedi la sfera (del gol divorato da Callejon. Al 43', c'è il tentativo di testa di Insigne, su cui il portiere rivale risponde "presente". È l'ultimo episodio di un primo tempo tutto sommato avaro di emozioni. La disputa riprende con un prolungato e sterile possesso palla degli uomini di Ringhio che non si dimostrano concreti. Il primo tentativo del secondo tempo è di Insigne, al 54': destro alto oltre la traversa. Ma la chance migliore è di Zielinski, al 60esimo, quando il suo tiro dal limite si stampa sulla traversa. Gli ospiti sfiorano il 2-1, al 69', con Lasagna, bravo a lasciar partire un tiro insidiosissimo, deviato in corner da un ottimo Ospina. Quindi, il tecnico napoletano opta per Politano e Demme in luogo di Callejon e Lobotka. In attacco, l'inconcludenza regna sovrana. Milik sbaglia clamorosamente, al 78esimo, sparando altissimo. All'80esimo, è Mario Rui a centrare l'esterno della rete con un mancino teso, ma senza tante pretese. L'ex allenatore rossonero si gioca le ultime due sostituzioni, richiamando in panchina Fabian e Zielinski per Elmas ed Allan. Tuttavia, sono gli uomini di Gotti a fallire la più importante palla-gol, all'85esimo, con De Paul, fermato dall'incredibile salvataggio di Koulibaly, aiutato a sua volta dal palo. Gli ultimi minuti passano senza occasioni degne di nota, fino al 95esimo, perché Politano sigla il 2-1 favoloso. Una saetta dal limite su cui Musso non può nulla. È la giocata che decide la gara e regala il successo ai padroni di casa.

22/07/2020

PARMA - NAPOLI 2-1: GARA DECISA DAL DISCHETTO

Mister Gattuso cambia ancora la formazione spedendo in campo Allan dal primo minuto e schierando un tridente inedito. In porta c'è Meret; in difesa Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui; a centrocampo Fabian, Demme e Allan; in attacco il trio Politano, Lozano e Insigne. Nel primo tempo la gara si gioca su ritmi molto blandi e le occasioni create sono davvero poche da una parte e dall'altra. Sul finale di tempo il Parma passa inaspettatamente in vantaggio: per un dubbio fallo di Mario Rui su Grassi il direttore di gara concede ai padroni di casa il calcio di rigore. Dal dischetto Caprari spiazza il portiere avversario per il vantaggio gialloblù. Nella ripresa il Napoli appare intenzionato a recuperare lo svantaggio ed all'8' arriva il gol del pareggio. Per un fallo di mano di Grassi su tiro di Fabian l'arbitro Giua concede agli azzurri il calcio di rigore che Insigne trasforma magistralmente.Ristabilita la parità il Napoli prova a spingere sull'acceleratore ma senza riuscire a dare incisività alla propria manovra. A tempo quasi scaduto arriva la rete che decide l'incontro. L'arbitro assegna al Parma un altro calcio di rigore, stavolta un presunto fallo di Koulibaly su Kulusevski. È lo stesso calciatore svedese a presentarsi sul dischetto e a battere Meret imparabilmente. Per gli azzurri una sconfitta tutto sommato meritata alla luce di una prestazione insufficiente e assolutamente non convincente.

22/07/2020

PARMA-NAPOLI 2-1. SCONFITTA DI RIGORE DEGLI AZZURRI AL TARDINI

Nella 35esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli è di scena al Tardini col Parma per giocarsi il 5° posto in campionato con Roma e Milan (che già ha vinto). Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-3-3: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui linea difensiva a quattro; Fabian Ruiz, Demme e Allan a centrocampo; Politano, Lozano (al posto di Mertens K.O. ma in panchina e di Milik squalificato) e capitan Insigne in attacco. D'Aversa risponde col 4-3-3: l'ex Sepe tra i pali; Darmian, Dermaku, Bruno Alves, Pezzella difesa a quattro; Grassi (altro ex), Brugman, Kurtic a centrocampo; Siligardi, Caprari, Karamoh. Arbitra Giua di Sassari. Al VAR Massa di Imperia. Al 4' prima ottima occasione azzurra, ma su cross basso di Insigne, Politano calcia male col destro ed impegna Sepe. Per vedere un'altra occasione importante, bisogna aspettare il 28' quando Fabian arma il sinistro ma la palla scavalca la traversa. Al 29' grande occasione per il Parma, quando uno sciagurato retropassaggio di Allan lancia in porta Karamoh, retropassaggio per Siligardi e sinistro salvato a due metri dalla linea da Di Lorenzo (con Meret battuto). Si va inevitabilmente verso lo 0-0 e invece al 1° minuto di recupero Giua indica il dischetto su una caduta di Grassi dopo tocco di Mario Rui in area (molto dubbio). Caprari realizza il penalty e manda in vantaggio il Parma e si va al riposo sull'1-0 ducale. Nella ripresa comincia il balletto dei cambi. Nel Parma, tra gli altri, entra l'ex Inglese. Al 53' tocco di braccio di Grassi su tiro di Fabian. Dentro o fuori area? Giua va a rivederlo al VAR e poi indica il dischetto. Insigne trasforma l'1-1 per il Napoli. Entrano poi Callejon per Politano, Elmas per Allan e Zielinski per Fabian. I tre usciti sono stati evanescenti. Dopodiché solo qualche occasione potenziale per il Napoli, una parata di Sepe e gli ingressi di Lobotka e Younes. All'86' sale ancora in cattedra Giua che fischia un rigore contro Koulibaly per fallo su Kulisevski (ancora più dubbio del primo a favore del Parma). È Kulusevski a trasformare e il Parma vince la partita per 2-1. Il Parma era reduce da 6 sconfitte e un pareggio. Una crisi che avrebbe voluto interrompere contro il Napoli, cosa che poi ha fatto. Mancavano i bomber di qua e di là e si è visto. Il Napoli non ha giocato bene a Parma, e con il ko al Tardini il Napoli

resta a quota 56, ritrovandosi al 7° posto dopo la vittoria del Milan col Sassuolo mentre la Roma sarà di scena a Ferrara con la SPAL. Ancora 3 partite, poi Game Over in campionato. Prossimo impegno contro l'imprevedibile Sassuolo.

22/07/2020

PARMA-NAPOLI: 2-1. TUTTE RETI DAL DISCHETTO, DECISIVA QUELLA DI KULUSEVSKI

Per gli azzurri la classifica non ha più nulla da dichiarare, gli uomini di Gattuso conquistata l'Europa League possono sfruttare queste ultime partite di campionato per preparare il ritorno in Champions. Senza dubbio il tecnico partenopeo richiede massima attenzione per stabilizzarsi quanto più in alto in classifica, tuttavia il pensiero agli ottavi di finale a Barcellona è inevitabile. Contro il Parma ci sono ancora delle modifiche agli undici titolari, Gattuso ruota gli interpreti e sperimenta in queste partite finali la miglior formazione da schierare contro i blaugrana. Al Tardini ritorna la difesa centrale Maksimovic-Koulibaly. A metà campo si rivede titolare Allan affiancato da Fabian Ruiz e Demme. Tridente offensivo composto da Politano, Inisgne e Lozano. Il caldo afoso non favorisce una partenza forte delle due formazioni, il Napoli prova ad impostare dalla propria metà campo ma commette molti errori in uscita. Anche il Parma quando prova a ripartire in contropiede pecca di imprecisione nei passaggi e lanci lunghi.Nella prima azione fluida arriva la combinazione tutta di prima tra Allan, Insigne e Politano che termina con il tiro di quest'ultimo poco angolato. I padroni di casa rispondono con un contropiede solitario di Karamoh che sfrutta una brutta palla persa di Allan a metà campo per puntare Sepe e saltarlo, l'attaccante però si defila troppo e sfuma l'occasione. La gara prosegue con molti errori in fase di palleggio e tanti ribaltamenti di fronte. Nei minuti di recupero del primo tempo arriva il vantaggio del Parma. Grassi in velocità sguscia sulla destra ed entra in area, incrocio di gambe con Mario Rui e calcio di rigore. Dal dischetto non sbaglia Caprari, 1-0. Al ritorno in campo ancora protagonista Grassi, questa volta in negativo. Il terzino del Parma devia di mano in aria di rigore il tiro di Fabian Ruiz, secondo penalty della partita. Insigne perfetto dagli undici metri, 54' 1-1. Dopo il pareggio il capitano galvanizzato dal gol ci prova più volte dalla distanza, la palla si spegne però sempre di poco a lato. Intorno all'ora di gioca Gattuso effettua i primi cambi: dentro Callejon, Elmas fuori Allan e Politano. Fino a 10' dal termine tuttavia non accade nulla escludendo un tiro d'esterno di Lozano deviato in corner da Sepe. Gli azzurri continuano a far possesso palla e cercare l'imbucata degli esterni, il Parma però si difende stretto e con ordine. All'85' altro doppio cambio per Gattuso per cercare l'assedio finale: dentro Lobotka e Younes per Lozano e Demme. Subito dopo la sostituzione arriva però la doccia fredda per il Napoli. Una delle pochissime iniziative offensive del secondo tempo del Parma si trasforma in rete: Kulusevski si insedia in area e con furbizia si procura il fallo sul contatto con Koulibaly. Terzo rigore della gara, è lo stesso Kulusevski a trasformarlo in rete, 2-1. Non c'è tempo per la reazione dei partenopei, il Parma conquista i tre punti.

24/07/2020

KOULIBALY: CON IL BARCA CE LA GIOCHEREMO FINO ALLA FINE

L'obiettivo è finire la stagione benissimo e poi cercare un grande risultato col Barcellona". Kalidou Koulibaly parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sensazioni e gli auspici per questo epilogo stagionale. Si parte dal rigore di Parma: "Avevo chiesto subito all'arbitro di consultare il VAR, perché secondo me non avevo fatto falllo. Però purtroppo lo ha fischiato e non potevo più fare nulla". Adesso abbiamo altre 3 partite che vanno giocate al massimo per poter poi essere pronti per la sfida di Champions. Dobbiamo crescere e soprattutto migliorare come mentalità. Non abbiamo timore e cercheremo di affrontare alla pari il Barcellona per giocarci la qualificazione fino alla fine". "Gattuso ci ha inquadrato molto bene, ha raddrizzato tutto quello che non andava e ci ha dato tanta fiducia e carattere. Lo seguiamo tutti perché ci sta dando le chiavi giuste per maturare e diventare una squadra sempre più competitiva". Il Sassuolo è un avversario in gran evidenza: "All'andata il successo a Reggio Emilia ci ha dato la spinta per riprendere la strada migliore, domani ritroviamo il Sassuolo e per noi sarà un bel test. Loro hanno grande palleggio e sono una squadra tecnica. Dovremo essere bravi a togliere spazio ed essere soprattutto in fase offensiva più determinati". "Vincere aiuta a vincere. Dobbiamo acquisire questa mentalità per ambire a grandi livelli. Ora c'è il Sassuolo e pensiamo a questa gara. Poi vedremo di progesuire bene partita per partita fino al Barcellona". "Vincere a Napoli è speciale ed è unico. In nessuna parte del mondo c'è il calore e la passione di questa città. Cercheremo di regalare qualcosa di importante ai nostri tifosi". Sul suo futuro: "Io voglio finire benissimo la stagione e sono ben inserito nel progetto Napoli. Non sto pensando a lungo termine, ma sono al cento per cento concentrato su questo momento perché superare il turno in Champions sarebbe un grandissimo traguardo"

24/07/2020

NAPOLI - SASSUOLO: DOMANI SERA GARA DIFFICILE PER GLI AZZURRI CHE DEVONO RITROVARSI

Nel 36esimo turno della Serie A, il Napoli sarà di scena al San Paolo alle 21,45 di domani, contro il Sassuolo, avversario temibile. L'esito e lo sviluppo della gara non è per nulla scontato ed è importante per gli azzurri vincere e convincere per puntellare dal punto di vista mentale il finale di stagione che vedrà la partita di Champions dell'8 Agosto contro il Barcellona un atto fondamentale per l'ultimo obiettivo potenziale di questa annata. Gli 8 punti di distacco tra le due squadre con tre partite ancora da giocare e soprattutto l'assenza di obiettivi in questo campionato per entrambe le compagini rischiano di togliere aspettative e curiosità al match ed è per questo che vincere domani diventa di vitale importanza per preparare un agosto che ci auguriamo denso di impegni in un San Paolo purtroppo al momento ancora vuoto. Rino Gattuso desidera che i suoi ragazzi traccino la strada persa negli ultimi match con un gioco propositivo, accompagnato da intensità e determinazione, l'unica chiave di volta per aprire la porta verso quella crescita fisica e mentale necessaria per alcuni uomini della rosa apparsi sottotono nell'ultima uscita contro il Parma. Con il Sassuolo il match non sarà agevole. De Zerbi pratica un calcio ordinato e propositivo, pieno di ripartenze e si presenterà con un baricentro alto pronto a aggredire in velocità con Berardi e Caputo. Sul tema tattico della partita, Gattuso potrebbe schierare un 4-3-3 con Meret tra i pali; in difesa sulle fasce Di Lorenzo e Mario Rui mentre al centro della difesa Maksimovic e Koulibaly; a centrocampo è probabile l'utilizzo di Lobotka dal primo minuto con Fabian e Zielinski. Mentre in attacco spazio a Milik con Callejon e Insigne a supporto. Toccherà domani agli azzurri sfoderare una prestazione importante sia sul piano mentale che fisico e incamerare i tre punti che sono e saranno sempre la migliore medicina possibile in ogni situazione.

25/07/2020

NAPOLI - SASSUOLO 2 - 0. HYSAJ E ALLAN A SEGNO. DA RIVEDERE LA FASE DIFENSIVA

Nel 36esimo turno della SerieA 2019/2020, il Napoli batte per 2 a 0 il Sassuolo, autore di una partita ordinata, che ha per larghi tratti dominato sul piano tattico. I partenopei sono protagonisti di una gara giocata sottotono contro una squadra, quella nero- verde, che dopo lo svantaggio iniziale riesce ad imporre il proprio gioco e mette in evidenza alcuni limiti di condizione psico-fisica nella rosa azzurra. Gattuso continua a far ruotare i suoi uomini schierando Ospina tra i pali con Hysaj e Di Lorenzo esterni di difesa con Manolas e Koulibaly centrali. A centrocampo Lobotka con zielinski e Fabian a completare il reparto. In attacco Milik con Insigne e Callejon. Poco da dire sul match per i pochi valori messi sul terreno di gioco da parte degli azzurri. La nota statistica singolare è il fatto che il Sassuolo si è visto annullare dal VAR ben 4 goal – due di Djuricic , uno di Caputo e uno di Beradi tutti per posizione irregolare di fuorigioco. Ora fari puntati sugli ultimi due match di stagione con Inter e Lazio prima dello splendido finale con l'impegno Champions con il Barcellona.

25/07/2020

NAPOLI-SASSUOLO 2-0, MA ANNULLATI 4 GOL PER OFFSIDE AL SASSUOLO!

Nella 36esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli ospita il Sassuolo per tentare l'ultimo assalto al 5° platonico posto in campionato. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-3-3: Ospina in porta; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Hysaj in difesa; Fabian, Lobotka e Zielinski a centrocampo; Callejon, Milik e Insigne in attacco. De Zerbi risponde col (4-2-3-1): Consigli; Muldur, Marlon, Ferrari, Rogerio; Magnanelli, Locatelli; Berardi, Djuricic, Traorè; Caputo. Arbitra Aureliano di Bologna. Al VAR Nasca di Bari. All'8' Hysaj scende in attacco e, dopo uno scambio con Insigne, fulmina con un destro ficcante Consigli per l'1-0 azzurro e primo gol in maglia Napoli per l'albanese. Da questo momento, sembra cominciare una partita tutta in discesa per l'11 di Gattuso, ma così non sarà. Il Napoli fallisce clamorosamente due gol con Insigne (nella seconda occasione tutto solo davanti a Consigli) e con Callejon. Partita non chiusa e Sassuolo che comincia a giocare. Annullati due gol a Djuricic per fuorigioco rivisti dal VAR Nasca. E si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. Nella ripresa, nel Sassuolo entra Toljan al posto di Muldur. Il Napoli perde palloni clamorosi davanti alla propria area di rigore e in una di queste occasioni, Caputo batte Ospina ma anche stavolta c'è fuorigioco. E non finisce qui, perché per il Sassuolo segna Berardi ma per la quarta volta il VAR salva la difesa azzurra. Entrano Mertens, Elmas, Politano, Maksimovic ed Allan. Ammonito Mertens, salterà l'Inter. All'80' palo di Politano. Gli ultimi minuti sono in sofferenza, col Napoli che non riesce più a portar palla, ma in un'azione di alleggerimento Mertens fa grande assist per Allan che segna al 93' il 2-0 finale che conduce il Napoli a 59 punti in classifica. Quattro gol annullati in una partita per fuorigioco dal VAR. Se non è un record, poco ci manca. Ciò ha consentito il clean sheet per la porta azzurra, ma non soprattutto grazie all'intervento provvidenziale del VAR. Si è abbassata la soglia di attenzione del Napoli per poche motivazioni ormai in campionato? Oppure è la condizione fisica che sta venendo meno? Non si sa, sta di fatto che dopo le due ultime due gare con Inter e Lazio in campionato, ci sarà il Barcellona. E lì non si potrà sbagliare. Panerai Replica Watches Panerai Replica

27/07/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER IL MATCH CON L'INTER. TERAPIE PER MANOLAS

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter a San Siro in programma domani alle ore 21.45 per la 37esima giornata di Serie A. Manolas, che era uscito per infortunio nel finale del match contro il Sassuolo, si è sottoposto ad accertamenti che hanno evidenziato l'infrazione della quarta e quinta costola del costato sinistro. Il difensore azzurro farà terapie e le sue condizioni saranno valutate quotidianamente. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la seduta con esercizi aerobici. Di seguito torello a 2 gruppi. Successivamente la rosa, divisa ancora in due plotoni, ha svolto in maniera alternata lavoro tecnico e lavoro tattico per reparti. Chiusura con partitina a campo ridotto.

27/07/2020

INTER-NAPOLI: CONTE VUOLE LA RIVINCITA DOPO L'USCITA IN COPPA

Si sono affrontati già tre volte in stagione, Inter e Napoli, con una vittoria a testa ed un pareggio. Pari che ha consentito agli azzurri di rendere fondamentale la vittoria di San Siro, conquistando la finale di Coppa Italia. In campionato invece, le cose andarono diversamente per un'Inter ancora in lotta per lo scudetto e spietata al San Paolo, dove il Napoli ci mise del suo con qualche errore individuale. Qualificazione alla Champions League ormai conquistata, Conte potrebbe pensare di fare un po' di turnover. Handanovic resterebbe però tra i pali, con Skriniar, de Vrij e Bastoni in difesa. D'Ambrosio potrebbe tornare titolare sulle ali, con Young dall'altro lato: in mezzo, Gagliardini e Brozovic. Eriksen dietro le punte e coppia iniziale che potrebbe essere Sanchez-Lukaku. Gattuso sta alternando i due portieri da varie settimane e stavolta potrebbe toccare a Meret. Hysaj e Rui ai lati, Maksimovic e Koulibaly al centro. Elmas potrebbe avere una chance da titolare, accanto a Demme e Zielinski. Per l'attacco, Mertens potrebbe aver recuperato e partire dal 1' ma anche Llorente e Milik potrebbero entrare in corsa per un posto, mentre l'ex Politano farebbe riposare Callejón. A sinistra, Insigne.

28/07/2020

INTER-NAPOLI 2-0. GLI AZZURRI SPRECANO TANTO, L'INTER LI PUNISCE

Nella 37esima giornata della Serie A 2019-2020 il Napoli è ospite dell'Inter al Meazza per tentare l'ultimo disperato assalto al 5° posto in campionato, ma soprattutto per preparare la gara di Champions col Barcellona. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-3-3: Meret in porta; Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui in difesa; Elmas, Demme e Zielinski a centrocampo; Politano, Milik e capitan Insigne in attacco. Antonio Conte risponde col 3-4-1-2: Handanovic; D'Ambrosio, De Vrij, Bastoni; Candreva, Brozovic, Barella, Biraghi; Borja Valero; Lukaku, Sanchez. Arbitra Valeri di Roma. Al VAR Irrati della sezione di Pistoia. Il Napoli si lascia sorprendere da un inizio sostenuto dell'Inter. Al 10' solito errore in uscita del Napoli, stavolta da parte di Mario Rui, palla conquistata da Candreva, cross alto, contro cross di Biraghi e Danilo D'Ambrosio da Caivano segna l'1-0 interista. Poi solo il Napoli. Al quarto d'ora, sugli sviluppi di una punizione e un tiro sbagliato da Zielinski, c'è una grandissima giocata di Insigne ma la palla fa la barba al palo. Sfortunatissimo, come spesso accade quest'anno, il capitano. Al 25' però il numero 24 si mangia letteralmente il pareggio, quando tutto solo sulla sinistra calcia a lato. L'Inter si salva anche intorno alla mezz'ora su conclusione di Politano e successivamente su conclusione di Elmas. Al 41' ci vuole un super Meret su sinistro di Brozovic, ma sarebbe stata una beffa perché il Napoli avrebbe meritato un risultato diverso. E invece 1-0 per l'Inter all'intervallo. Non pervenuto Milik. Nella ripresa la gara è livellata. Occasioni vere e proprie non ve ne sono. Conte manda dentro, tra gli altri, Lautaro, mentre Gattuso manda dentro Allan, Ghoulam, Lozano, Callejon e Malcuit al posto di Hysaj, Mario Rui, Zielinski, Milik (non pervenuto anche nella ripresa) e Politano. Al 73' Lautaro si impossessa della palla sulla trequarti azzurra, si accentra e scarica un destro all'angolino che batte Meret alla sua sinistra. È il raddoppio per l'Inter. Il Napoli cerca di rialzare la testa, ma le energie non ci sono più. L'Inter vince 2-0 senza rischiare più nulla. Una delle partite emblema di questa stagione. La difesa che prende gol perdendo palla in uscita, Insigne che sfiora sempre i gol e ne mangia tanti, il resto dell'attacco che non trova più la fluidità nella conclusione a rete pur generando un numero importante di occasioni. Ci sono troppi giocatori a fine ciclo, ma dopo l'ultima di campionato con la Lazio, c'è ancora il Barcellona, pertanto l'impegno dovrà essere comunque garantito. Lì però le motivazioni ci saranno per forza. Alla 37esima giornata, 59 punti in classifica per il Napoli. Uno score assolutamente da dimenticare.

30/07/2020

MERTENS: SABATO PARTITA IMPORTANTE PER ARRIVARE AL TOP CON IL BARCELLONA

Sabato avremo una partita importante che ci preparerà poi al match di Barcellona". Dries Mertens parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e focalizza l'attenzione sui prossimi giorni che preludono al match contro la Lazio e poi l'affascinante sfida europea col Barca. "Innanzitutto c'è la gara di sabato, siamo concentrati per chiudere al meglio il campionato contro un avversario molto forte". "Dobbiamo essere fiduciosi e pronti per la sfida di Champions, perché può succedere di tutto. Il mister ci sta dando molta carica e siamo convinti di poterci esprimere bene". "C'è fiducia ma anche tanta voglia di giocare. Credo che queste sono sfide per le quali vorresti andare n campo sempre e che si sognano da quando inizi a fare il calciatore". Sul suo rinnovo: "Io ho aspettato il tempo giusto e sono molto contento di essere a Napoli anche in futuro. E' una città bellissima di cui ho parlato già tantissimo e che ho imparato ad amare in questi anni" "Adesso però il mio futuro è tutto proiettato all'immediato, prima a sabato innanzitutto. E poi ci sarà la sfida in Spagna. Ce la giocheremo consapevoli di poter dare il massimo"

31/07/2020

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI VICTOR OSIMHEN

La SSC Napoli ha acquisito le prestazioni sportive del calciatore Victor Osimhen dal Lille a titolo definitivo. Questo il tweet del Presidente De Laurentiis: "Benvenuto Victor!" - LA SCHEDA - Victor Osimhen è nato a Lagos, in Nigeria, il 29 dicembre del 1998. Cresciuto nelle giovanili dello "Strickers Academy" di Lagos, diventa professionista allorquando da appena maggiorenne si trasferisce al Wolfsburg. In Germania gioca nella stagione 2017/18 per poi passare l'anno seguente allo Charleroi. Nella squadra belga gioca 36 gare segnando 20 gol stagionali. La sua esperienza prosegue al Lille nel 2019/20 dove colleziona 38 presenze e 18 reti. Osimhen è nazionale nigeriano. Con l'Under 17 ha conquistato il Mondiale nel 2015 nel quale si è distinto laureandosi capocannoniere con 10 gol. Nella Nazionale maggiore debutta a giugno del 2017 e con la Nigeria sinora vanta 10 presenze e 4 reti.

01/08/2020

NAPOLI - LAZIO 3 - 1: INSIGNE SEGNA SU RIGORE POI SI INFORTUNA. IN RETE ANCHE FABIAN E POLITANO

Dovrebbe essere un Napoli formato Camp Nou quello schierato da Gattuso, Meret rinuncia alla convocazione per motivi fisici, gioca Ospina. Attacco con Callejón ed Insigne ai fianchi di Mertens. Nemmeno i biancocelesti rinunciano alla qualità, tanta in campo da Milinkovic-Savic a Luis Alberto, a Correa. La prima punta è Immobile. Napoli cinico come non mai, alla prima occasione dopo 9 minuti è in vantaggio, segna Fabián col solito tiro a giro da fuori. Insigne prova a raddoppiare con una prova simile, palla alta di poco. Al 22' Marusic sul filo del fuorigioco serve Immobile, l'attaccante nato nella provincia di Napoli pareggia e fa 36 in campionato. Timida reazione degli azzurri con un bel mancino di Mario Rui che esce di un soffio, poi tanta paura di farsi male da ambo le parti e praticamente non ci sono azioni degne di nota fino alla fine. La ripresa inizia con un fallo in area su Mertens, al 53' Insigne ha la possibilità dal dischetto di fare 2-1 e non sbaglia. Può pareggiare subito Correa, serpentina in area, tiro sul palo del portiere e palo pieno. Poco più tardi invece è Ospina in uscita a negare il gol allo spagnolo servito in corsa. Un tiro al volo di Callejón uscito di poco ed un colpo di testa di Marusic che va fuori di ancor meno, portano le squadre ad un quarto d'ora dalla fine. Al primo di recupero, dopo una bella azione Di Lorenzo-Mertens, palla dentro e Politano la chiude. Immobile non supera Higuain ma lo eguaglia, Insigne esce per infortunio e preoccupa in vista della Champions League.

01/08/2020

NAPOLI-LAZIO 3-1. IMMOBILE COME HIGUAIN. ORA PER IL NAPOLI IL BARÇA

Nell'ultima giornata della Serie A 2019-2020, il Napoli ospita la Lazio. Gli azzurri non hanno più interessi di classifica. Gli aquilotti sognano il secondo posto e soprattutto Immobile sogna di battere il record di Higuain. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-3-3: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui difesa a quattro; Fabian, Lobotka e Zielinsk a centrocampo; capitan Callejon (all'ultima gara al San Paolo in maglia azzurra?), Mertens e Insigne in attacco. Simone Inzaghi risponde col solito 3-5-2: Strakosha in porta; Patric, Luiz Felipe e Acerbi difensori centrali; Lazzari, Milinkovic, Parolo, Luis Alberto e Marusic a centrocampo; Immobile e Correa in attacco. Arbitra Calvarese di Teramo. Al VAR Di Paolo di Avezzano. La Lazio parte forte e cerca di favorire Immobile che è il più motivato di tutti. Al 4' il bomber di Torre Annunziata sfiora il gol di sinistro sugli sviluppi di calcio d'angolo, ma liscia il pallone. Al 9' Napoli avanti con un sinistro liftato di Fabian. Sull'1-0, il Napoli poi comincia, come spesso capita, a sciupare le occasioni, cosa che fanno Insigne e Zielinski. Ma alla prima occasione, come spesso capita, il Napoli subisce gol. È proprio Immobile al 22' sul filo del fuorigioco a battere Ospina. Per lui 36 gol come l'ultimo Higuain al Napoli. A 10 minuti dalla fine Mario Rui sfiora il 2-1, ma la palla fa la barba al palo. E si va al riposo sull'1-1. Nella ripresa, molto meglio il Napoli. La Lazio cerca soprattutto di giocare di rimessa. Tanto nervosismo in campo. Al 54' Mertens si mangia il gol, ma nell'azione Parolo lo colpisce e Calvarese fischia il quinto penalty agli azzurri in questa stagione. Insigne insacca e manda il Napoli sul 2-1. Al minuto 81' Insigne si fa male e lascia tutti col fiato sospeso in vista della gara di Champions. Gattuso manda dentro Elmas, Politano, Lozano, Ghoulam e Demme al posto di Callejon, Zielinski, Insigne, Mario Rui e Lobotka. Al 93' grande azione tra Di Lorenzo e Mertens che manda in gol Politano. È il 3-1. Poi Calvarese fischia la fine con qualche secondo di anticipo, visto che gli animi in campo si sono surriscaldati. Termina 3-1 per il Napoli. Il campionato del Napoli termina con 62 punti, con 61 gol fatti e 50 subìti, al settimo posto. Uno score che deve far riflettere e dal quale ripartire nella prossima stagione. L'acquisto di Osimhen dovrà essere solo il primo tassello. C'è un bel po' di cose da fare. Ma prima c'è Barcellona-Napoli, gli azzurri cercheranno l'impresa, ben sapendo di dover fare gol in Catalogna. Sperando di recuperare Insigne (uscito dolorante con la Lazio). Potrebbe non essere l'ultima partita stagionale del Napoli.

03/08/2020

SSCNAPOLI: PER INSIGNE LESIONE PARCELLARE DEL TENDINE ADDUTTORE LUNGO SINISTRO

Lorenzo Insigne, infortunatosi nel finale del match contro la Lazio di sabato scorso, si è sottoposto oggi a esami strumentali che hanno evidenziato una lesione parcellare del tendine dell'adduttore lungo sinistro, con edema osseo. Le sue condizioni verranno valutate giorno dopo giorno.

05/08/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona per gli ottavi di ritorno di Champions League in programma sabato al Camp Nou (ore 21). La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con una serie di torelli. Successivamente esercitazioni tecnico tattiche con l'ultilizzo di porte piccole. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie e lavoro personalizzato in palestra e in campo per Insigne

06/08/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER IL MATCH CON IL BARCELLONA, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona per gli ottavi di ritorno di Champions League in programma sabato al Camp Nou (ore 21). La squadra ha iniziato la seduta con riscaldamento tecnico e attivazione col pallone. Successivamente partitina a campo ridotto. Insigne ha svolto terapie, parte del lavoro in palestra e parte in campo con la squadra.

07/08/2020

BARCELLONA - NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DELL'IMPRESA PER LA QUALIFICAZIONE AI QUARTI DI FINALE

Archiviato il campionato, gli azzurri tornano in campo in quello che rappresenta l'impegno più importante della stagione. Si gioca il ritorno degli ottavi di Champions League al Camp Nou di Barcellona contro i padroni di casa. All'andata, al San Paolo, la gara è terminata con il punteggio di 1 a 1 e, per questo motivo, il Napoli è chiamato all'impresa: vincere oppure pareggiare segnando almeno due reti per superare il turno. Il match sarà giocato in un clima diverso, vista l'assenza del pubblico. Il tecnico Gattuso ha le idee chiare per la formazione da schierare, unico dubbio la presenza di capitan Insigne vittima di un fastidio dopo la partita con la Lazio. In porta ci sarà Ospina, davanti a lui la coppia Manolas - Koulibaly con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo sicuri del posto Fabian Ruiz e Zielinski, per l'altro posto è ballottaggio tra Demme (favorito) e Lobotka. In avanti la punta sarà Mertens, ai suoi lati Callejon ed Insigne. In caso di forfait del capitano, diverse alternative per Gattuso. A prendere, eventaulmente, il posto di Insigne ballottaggio tra Politano, Lozano ed Elmas ma non si esclude l'inserimento di un altro centrocampista per proteggersi

di più dagli attacchi catalani. Il Barcellona deve fare i conti con le assenze di Vidal e Busquets fermati dal giudice sportivo e di Dembelè fermo per infortunio. Non fa parte del match neanche Arthur. L'attacco è stellare con la coppia formata da Griezmann e Suarez. supportati da Messi. Sarà un match avvincente dove non mancheranno le emozioni. I catalani vogliono raggiungere i quarti per la tredicesima volta consecutiva. Il Napoli vuole l'impresa per giocarsi le sue chanche in caso di qualificazione nella final eight di Lisbona.

07/08/2020

NAPOLI: ALLENAMENTO AL SAN PAOLO PER GLI AZZURRI. INSIGNE CONVOCATO PER IL BARCELLONA

Seduta mattutina per il Napoli oggi al San Paolo. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona per gli ottavi di ritorno di Champions League in programma domani al Camp Nou (ore 21). Prima fase dedicata al riscaldamento e torello. Successivamente lavoro sulla velocità ed esercitazioni di passaggio. Chiusura con seduta tattica. Insigne ha svolto intero allenamento col gruppo. I convocati: Meret, Ospina, Karnezis, Di Lorenzo, Manolas, Luperto, Mario Rui, Maksimovic, Koulibaly, Hysaj, Allan, Zielinski, Elmas, Fabian Ruiz, Demme, Lobotka, Callejon, Lozano, Insigne, Mertens, Llorente, Milik, Politano.

08/08/2020

BARCELLONA-NAPOLI 3-1: I BLAUGRANA PUNGONO SUBITO. BENE GLI AZZURRI, MA NON BASTA

Il Napoli cerca l'impresa nel primo stadio europeo che fu di Maradona. Dopo il pari dell'andata, Setien si gioca tutto in Catalogna, dovendo rinunciare a Vidal, Busquets, Dembelé ed Umtiti, ma non al fenomeno Messi. Formazione tipo per Gattuso, Demme al centro tra Fabián e Zielinski, in attacco Callejón ed Insigne con Mertens. Il legno al volo di Mertens dopo nemmeno due minuti, sembra l'inizio di una buona prova azzurra. A tutti gli effetti lo sarebbe, se non fosse per la forza dei rivali. A Lenglet basta un corner (e forse una piccola spinta), per segnare di testa al 10' minuto. A Messi invece, solo il suo talento per confezionare il raddoppio: ne dribbla due, viene fermato, la riprende e la mette sul palo lontano, gol degno di sé. E quando Suarez fa 3 dal dischetto un minuto dopo il 45', l'avventura partenopea sembra finita. È un colpo di coda di Mertens, che si fa metter giù in area da Rakitic a riaprire le sorti: dal dischetto Insigne fa 3-1. Nella ripresa il Barça si accontenta del vantaggio ottenuto e pensa a chiudersi ed andare in contropiede. Mai, i catalani diventano pericolosi, mentre gli azzurri, tra due colpi di testa, uno di Insigne ed uno di Lozano, almeno fanno sporcare i guanti a Ter Stegen. Stesso portiere che si addormenta sul palo colpito ancora di testa da Lozano. Ai blaugrana basta quanto accaduto nei primi 45, finisce la stagione azzurra. Per Callejón, dall'estate 2013, questo era l'ultimo match con la casacca del Napoli.

12/08/2020

NAPOLI: È TEMPO DI MERCATO, OCCORRONO GIOCATORI DI PERSONALITÀ E DAL GOL FACILE

La stagione calcistica, forse la più strana in assoluto, si è chiusa e lascia il passo al mercato. Il Napoli, nonostante tutti gli accdimenti, ha chiuso in maniera positiva, grazie soprattutto alla conquista della Coppa Italia. Diversamente, senza la qualificazione Champions, il settimo posto sarebbe stato visto come un fallimento, o quasi. Gattuso, che in questi giorni ha discusso con la Società il rinnovo contrattuale, dovrebbe (il condizionale quando si parla di mercato è sempre d'obbligo), quindi proseguire il suo percorso almeno per un altro anno. La società azzurra ha già messo a segno alcuni colpi a gennaio e, da qualche tempo, ha ufficializzato anche Osimhen, giovane attaccante pagato fior di milioni e su cui, evidentemente, il Napoli punta molto se è vero come è vero che proprio in avanti si sono registrate spesso le dolenti note. Naturalmente, con una sessione di mercato cosi lunga tutto è ancora in ballo. Bisognerà vedere anche lato cessioni quello che succederà. Callejon ha salutato. Milik, Allan e Koulibaly potrebbero seguirlo. Poi, bisgnerà vedere come si evolveranno le situazioni legate a Younes, Lozano e Ghoulam. Insomma, c'e' tanta carne al fuoco. Di certo, con la concorrenza che è aumentata, per raggiungere almeno la qualificazione in Champions, la squadra dovrà essere rivisitata. Mancano gol dei centrocampisti e, soprattutto personalità.

19/08/2020

MERCATO NAPOLI: NODI DA RISOLVERE IN PORTA, DIFESA E CENTROCAMPO.

Il primo campionato di Serie A ai tempi del coronavirus si è concluso da poco. Si è trattato di un torneo lunghissimo, ma dai ritmi congestionati e frenetici. Anche il calciomercato, avrà tempi "nuovi" e la crisi economica dovuta alla pandemia potrebbe influenzare non poco le scelte dei club. Il Napoli, in questo senso, si trova al tramonto della più travagliata annata dell'era De Laurentiis e all'alba di una rifondazione di un nuovo ciclo tecnico-tattico, che inciderà non poco sul futuro della compagine partenopea. Per questo, le valutazioni che dovranno effettuare Giuntoli e Gattuso saranno numerose e (alcune) cruciali. La priorità riguarda cosiddetta "spina dorsale": portiere, centrali di difesa, mediana e centravanti. Se, in attacco, la questione sembrerebbe esser stata risolta con l'acquisto del giovane Osimhen, lo stesso non è avvenuto per gli altri settori. Tra i pali c'è un problema di gerarchie. L'alternanza tra Ospina e Meret, alla lunga, non ha giovato a nessuno dei due portieri: il primo si è mostrato talvolta incerto; il secondo, chiuso dal colombiano, indicato spesso come titolare da "Ringhio", non ha potuto dimostrare al cento per cento di essere uno dei migliori talenti italiani in circolazione. L'ex Spal sarebbe arrivato a valutare concretamente la possibilità di andare via da Napoli, per trovare spazio altrove. E, nel caso dovesse verificarsi questa ipotesi, la società si troverebbe ad affrontare un problema in una zona vitale del campo, in cui è necessario affidarsi a giocatori (quantomeno) di personalità. In difesa, c'è la "grana" Koulibaly. Il senegalese è ormai giunto alla fine del suo ciclo napoletano, dopo anni in cui è cresciuto fino a diventare uno dei migliori calciatori nel suo ruolo all'ombra del Vesuvio. È, invece, regredito quest'anno, perdendo la sua sicurezza e mostrando sia scarsa concentrazione sia poca intesa con Manolas. Sarà, quindi, necessario sostituire l'ex Genk al meglio per conferire nuova solidità alla retroguardia. L'arrivo del solo Rrahmani non sarà sufficiente: a prescindere della eventuale partenza di Maksimovic. La mediana è altresì un settore dell'organico da equilibrare nuovamente. L'imperativo è uno: trovare l'erede di Allan. L'ex Udinese sembrerebbe essere sempre più vicino, come il suo compagno ex Torino, ai Toffees, lasciando un vuoto difficile da colmare. Il Napoli non potrà non cominciare la Serie A che verrà con il solo Demme a "fare legna" a centrocampo. Sarebbe importante puntare su un profilo grintoso, determinato e dalle doti fisiche notevoli per dare chili e centimetri ad un reparto forse troppo "minuto" e "raffinato", a cui gioverebbe anche una sana dose di cattiveria agonistica e personalità. Il presente azzurro, insomma, passa per numerosi crocevia, snodi che costruiranno il percorso napoletano in questa lunga sessione del mercato 2020.

20/08/2020

SSC NAPOLI: ANDREA PETAGNA POSITIVO AL COVID19

Andrea Petagna è risultato positivo al Covid-19, dopo gli esami medici prescritti a causa della positività del fratello. Il calciatore, asintomatico, ha iniziato il periodo di quarantena a casa, al termine del quale, dopo la negatività del successivo tampone, si aggregherà alla squadra.

21/08/2020

CASTEL DI SANGRO: CONVEGNO IL 27 AGOSTO, SPORT E NUTRIZIONE
AL FORUM PARTECIPERÀ IL PRESIDENTE DEL NAPOLI AURELIO DE LAURENTIIS INSIEME AL TECNICO AZZURRO RINO GATTUSO.

“Alimentarsi bene, per amarsi, vivere meglio e soprattutto più a lungo”. E’ il titolo del convegno che si terrà giovedì 27 agosto, alle ore 15, presso il Palazzetto dello Sport di Castel di Sangro. Un forum sulle buone abitudini alimentari, nello sport come nella vita quotidiana, al quale parteciperà il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis insieme al tecnico azzurro Rino Gattuso. Saranno presenti anche il difensore del Napoli Kostas Manolas e il Medico Sociale azzurro Dott. Raffaele Canonico. Il Forum sarà arricchito dall’intervento del Professor Camillo Ricordi, Direttore per la Ricerca sul diabete e del Centro trapianti cellulari dell’Università di Miami e uno dei massimi esponenti mondiali in materia di Nutrizione, Diabete e malattie croniche, che sarà in collegamento diretto da Miami Tra gli ospiti anche Maurizio Cortese, Consulente gastronomico, e Alfonso Iaccarino Chef e Ambasciatore della dieta mediterranea del mondo. Modererà il dibattito Nicola Lombardo, Direttore dell’Area Comunicazione del Napoli.

23/08/2020

SSC NAPOLI: ALLENAMENTI E GARE AMICHEVOLI A CASTEL DI SANGRO

La SSC Napoli accende la tua passione e ti permette di stare accanto ai campioni azzurri anche durante il ritiro estivo. Vieni a Castel di Sangro dal 24 agosto al 4 settembre 2020, assisti agli allenamenti e alle amichevoli della prima squadra della SSC Napoli e regalati qualche giorno speciale all’insegna dell’azzurro più esclusivo. Questo il calendario degli allenamenti ai quali i tifosi potranno assistere previa prenotazione, registrando i propri dati anagrafici, cliccando qui http://moduloaccessoritiro2020.sscnapoli.it 24.08.2020 ore 17.00 25.08.2020 ore 17.00 26.08.2020 ore 17.00 30.08.2020 ore 17.00 31.08.2020 ore 09.30 01.09.2020 ore 17.00 02.09.2020 ore 17.00 03.09.2020 ore 09.30 Questo, invece, il calendario delle amichevoli 28/08/2020 ore 17.30 triangolare Napoli - Aquila – Castel di Sangro 04/09/2020 ore 17.00 Napoli vs Teramo Secondo l’Ordinanza Regionale n° 78 dell’11 agosto 2020, per la visione degli eventi sportivi, nei giorni prestabiliti, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione e dei relativi protocolli anti-contagio in attuazione all’emergenza COVID-19 e per garantire il distanziamento minimo di sicurezza interpersonale di almeno un metro, è stata ridotta drasticamente la capienza di ciascun settore dello stadio Patini di Castel di Sangro. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata degli eventi, per i bambini valgono le norme generali, sotto 6 anni non è obbligatorio l’uso della mascherina. Gli spettatori dovranno mantenere un distanziamento di sicurezza di almeno un metro. I varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, facendo rispettare sia l’utilizzo della mascherina di protezione che la distanza interpersonale di almeno un metro al fine di evitare assembramenti. Inoltre, agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all’interno dell’impianto. Per gli allenamenti, saranno disponibili solo 1.000 posti per ogni singolo evento e chi si prenoterà per un allenamento non potrà farlo per i due giorni successivi. La turnazione renderà possibile a più persone di accedere agli allenamenti. Ogni tifoso potrà scegliere l’evento preferito e, se la registrazione dei dati (Nome, Cognome, Data di nascita, Luogo di nascita, Codice Fiscale, Indirizzo di Residenza, Email e Recapito telefonico) andrà a buon fine, riceverà a mezzo posta elettronica l’invito per assistere all’allenamento scelto e dovrà presentarsi direttamente allo stadio Patini di Castel di Sangro il giorno dell’evento, esibendo sul proprio smartphone il codice ricevuto via mail, che servirà per accedere all’impianto, senza necessità di stamparlo. Ogni codice consentirà l’ingresso di una sola persona. Ogni tifoso potrà richiedere al massimo due posti per ogni allenamento. Anche per le amichevoli saranno disponibili solo 1000 posti. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone ed acquistare il biglietto esclusivamente online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo due posti per ogni gara amichevole. Una volta completata la procedura d’acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale, che potrà esibire direttamente agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro, senza necessità di stamparlo. Sia per gli allenamenti che per le amichevoli non sarà consentito il cambio utilizzatore. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare, anche in occasione degli allenamenti e delle amichevoli, il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

24/08/2020

NAPOLI: PRIMO ALLENAMENTO A CASTEL DI SANGRO

Primo giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri lavoreranno nel ritiro abruzzese fino al 4 settembre per preparare la nuova stagione 2020/21. La squadra ha svolto seduta pomeridiana allo stadio Patini iniziando la sessione con riscaldamento e allunghi. Successivamente il gruppo è stato impegnato in esercizi di mobilità con l'utilizzo di ostacoli. Di seguito partitina a campo ridotto. Mario Rui ha lasciato anzitempo il campo per un leggero trauma al ginocchio.

25/08/2020

SSC NAPOLI: LA PROCEDURA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI DELLE AMICHEVOLI A CASTEL DI SANGRO

A partire dalle ore 12 di oggi 25 agosto 2020 sarà possibile acquistare i tagliandi per i due eventi amichevoli della SSC Napoli che si svolgeranno presso lo Stadio Patini di Castel di Sangro. Questo il programma: o 28/08/2020 ore 17.30 triangolare Napoli - Aquila – Castel di Sangro. Prezzo 20€ + commissione di servizio TicketOne o 04/09/2020 ore 17.00 Napoli vs Teramo. Prezzo 25€ + commissione di servizio TicketOne Secondo l'Ordinanza Regionale n° 78 dell'11 agosto 2020, per la visione degli eventi sportivi, nei giorni prestabiliti, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione e dei relativi protocolli anti-contagio in attuazione all'emergenza COVID-19 e per garantire il distanziamento minimo di sicurezza interpersonale di almeno un metro, è stata ridotta drasticamente la capienza di ciascun settore dello stadio Patini di Castel di Sangro. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata degli eventi, per i bambini valgono le norme generali, sotto 6 anni non è obbligatorio l'uso della mascherina. Gli spettatori dovranno mantenere un distanziamento di sicurezza di almeno un metro. I varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, facendo rispettare sia l'utilizzo della mascherina di protezione che la distanza interpersonale di almeno un metro al fine di evitare assembramenti. Inoltre, agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dell'impianto. Per le amichevoli saranno disponibili solo 1000 posti. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone ed acquistare il biglietto esclusivamente online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo due posti per ogni gara amichevole. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale, che potrà esibire direttamente agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro, senza necessità di stamparlo. Per l'acquisto dei tagliandi per il triangolare Napoli - Aquila – Castel di Sangro del 28 agosto clicca qui https://sport.ticketone.it/event/it/47027/90600215/napoli%20aquila%20castel%20di%20sangro%20triangolare?p=g1vafvqre Per l'acquisto dei tagliandi per la gara Napoli - Teramo del 4 settembre clicca qui https://sport.ticketone.it/event/it/47028/90600215/napoli%20vs%20teramo%20amichevole?p=g1vafvqre Non sarà consentito il cambio utilizzatore. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare, anche in occasione delle amichevoli, il Codice di Condotta della SSC Napoli

25/08/2020

GATTUSO: L'OBIETTIVO È LA ZONA CHAMPIONS. E' QUELLA LA CASA DEL NAPOLI

L'obiettivo della prossima stagione è ritornare in zona Champions". Gennaro Gattuso, come al solito, non si nasconde ed è molto diretto nella conferenza di presentazione del ritiro azzurro a Castel di Sangro. "Innanzitutto - dice il tecnico del Napoli - ho trovato bellissime strutture, tanta organizzazione, campi splendidi, alberghi di livello e rigrazio tutti per l'ospitalità qui in Abruzzo. E' stata davvero una bella sopresa per me". Sente la responsabilità del nuovo Napoli che sta nascendo? "Io sono nato con la responsabilità, non tempo nulla, bisogna solo lavorare, testa bassa e dare il massimo. Questa è la mia certezza. Sono soddisfatto dei giocatori che alleno, ho una squadra forte, giovane, ricca di talento. "Sono sereno, non mi preoccupo del valore della rosa. Io alleno, è la cosa che so fare meglio, e so che potremo fare tanto. Cominciamo un campionato nuovo, c'è stato poco riposo per i motivi che conosciamo e sarà un inizio anomalo. Sarà un calcio diverso e non dobbiamo farci trovare impreparati". Adesso che è arrivato, può parlarci di Osimhen: "Osimhen è un attaccante che ci dà varie alternative di gioco, abbiamo la possibilità di cercare subito la verticalità, sa attaccare gli spazi, ha forza fisica e sicuramente ci darà una grossa mano" "Ovviamente ho idee in chiave tattica, così come ne ha il mio staff. Abbiamo calciatori di livello e valuteremo come andare a schierarci. La coperta deve essere tirata e garantire la copertura dell'intero campo. Ci vuole forza di spinta ma anche equilibrio". Che cosa chiede alla sua squadra per quel famoso step di crescita? "La squadra ha bisogno di carattere, tecnica, ci sono tante componenti per fare bene. Ci vuole cuore, testa, senso di appartenenza e motivazioni per stare in questo Club. Solo in questo modo possiamo alzare l'asticella. Questo intendo quando parlo di veleno e di mentalità. Ed è lo step che dobbiamo fare per crescere" Cosa si aspetta da questa sua prima stagione da allenatore azzurro sin dall'inizio? "Mi aspetto tanto non da me, mi aspetto tanto dai miei giocatori. Io so cosa posso dare alla squadra, ma in questo momento devo lavorare tanto per cercare di cambiare qualcosina per migliorare. L'obiettivo è quello di entrare nell'Europa che conta. Sappiamo che non è semplice, però bisogna puntare alla Champions League. E' quella la casa del Napoli degli ultimi dieci anni. E per quel pensiero lavoreremo…"

25/08/2020

DE LAURENTIIS: ORGANIZZAZIONE PERFETTA A CASTEL DI SANGRO. GIÀ SPESI 300 MILIONI PER RINFORZARCI

Complimenti a Castel di Sangro per l'organizzazione e la grande efficienza. Aurelio De Laurentiis parla nella conferenza stampa di presentazione nel ritiro in Abruzzo. Al fianco del Presidente azzurro c'erano il tecnico Rino Gattuso, il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, il DS Cristiano Giuntoli oltre a Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo e Angelo Caruso Sindaco di Castel di Sangro. "E' nata subito una amicizia tra noi e Castel di Sangro - ha esordito De Laurentiis - perchè hanno mantenuto tutte le promesse, hanno dimostrato di poter fare cose importanti, insieme alla Regione Abruzzo, in brevissimo tempo per metterci a disposizione tutto ciò che serve alla nostra squadra per lavorare con serenità". "Sono stati i primi a dare la possibilità ai tifosi di tornare allo stadio, garantendo le misure necessarie di sicurezza, ed è un aspetto molto importante. Da parte nostra, il triangolare organizzato con Castel di Sangro e Aquila, unitamente al test con il Teramo sono la testimonianza di quanto teniamo in considerazione il territorio ospitando squadre del posto in segno di rispetto e apertura verso una zona che ha molto sofferto e che merita di recuperare il tempo perduto". Capitolo mercato: "Se noi sommiamo gli acquisti della scorsa estate, quelli di gennaio e quelli di questo ritiro, abbiamo superato il tetto dei 300 milioni. In questo momento abbiamo 35 giocatori e manca ancora Petagna. E' chiaro che bisogna snellire la rosa e passare alla fase delle cessioni. Poi dipende dalle indicazioni di mercato. Una cosa è certa: non faremo una campagna di saldi. Mi sembra di vedere in giro avvoltoi che stanno aspettando per colpire in picchiata ai prezzi che fanno comodo a loro. Ma noi abbiamo corazze impenetrabili". Sull'inizio della stagione: "Se noi dovessimo ripartire con gli stadi chiusi, giocando ogni tre giorni, sarebbe follia. Senza i tifosi non esiste calcio. Io avevo auspicato un avvio di campionato ad ottobre anche per valutare la situazione Covid. Invece ripartiremo a settembre. Io spero di fare a breve una tavola rotonda con Gravina e cercare la migliore soluzione. Il calcio è una industria e le industrie vanno valutate". Anche Edoardo De Laurentiis ha salutato i tifosi in ritiro: "Siamo contenti di essere qui in una Regione meravigliosa e di avere attorno a noi la spinta dei sostenitori azzurri. Finalmente ci sarà la possibilità di tornare gradualmente ad assistere agli allenamenti, ma anche di visitare un territorio splendido quale quello abruzzese"

26/08/2020

OSIMHEN: NAPOLI È UN SOGNO, RINGRAZIO IL PRESIDENTE E GATTUSO

Giocare col Napoli è un sogno. Ringrazio De Laurentiis e Gattuso che mi hanno subito considerato come un figlio". Victor Osimhen si presenta con una dichiarazione d'amore nella prima conferenza stampa in maglia azzurra dal ritiro di Castel di Sangro. Il Presidente e l'allenatore mi hanno voluto fortemente, hanno parlato con me molto anche prima di arrivare qui. Per me sono stati entrambi come un padre perché perchè mi hanno dato tanti consigli" "Ho deciso di accettare la sfida con il Napoli proprio dopo aver parlato con loro. E' difficile ricevere tutto l'amore che mi hanno mostrato. Per un giocatore giovane come me, avere questo affetto è fondamentale" Che tipo di attaccante ti consideri? "Mi definisco un attaccante che ama il gioco di squadra. Per me i compagni di squadra sono fondamentali. Il mio motto è: mai dire mai. Nel calcio tutto è possibile" "Sono in un gruppo di grandi campioni. Essere qui per me significa aver compiuto un grande salto di qualità. Quello che mi interessa è dare tanto alla squadra ed essere utile ai miei compagni". Che idea ti sei fatto di questi primi giorni in ritiro, sia sotto il profilo umano che tecnico: "Sono stato accolto benissimo, ho trovato ragazzi splendidi. Essere qui è un sogno che diventa realtà e sono felicissimo di aver trovato un grande Club e un ambiente così caldo". "Sotto l'aspetto tecnico, sin da subito ho capito che con Gattuso ci si allena duramente e a me piace questo modo di lavorare perchè è la maniera giusta per migliorare" Da lontano, prima di arrivare, temevi che l'Italia fosse un Paese razzista? "Un po' di scetticismo c'era da parte mia, perché è una questione che appartiene al mondo intero. Poi ho visitato la città di Napoli, ho visto l'ambiente con i miei occhi e ho capito che sono in una città meravigliosa. La questione del razzismo è un problema che c'è ovunque ma sono sicuro di aver scelto bene perché i napoletani mi faranno sentire a casa con il loro affetto". "Sono sempre stato convinto che Napoli per me fosse la migliore scelta sia per il presente che per in futuro. Sia come uomo che come calciatore...". Al fianco di Osimhen anche il Vice Presidente azzurro Edoardo De Laurentiis che ha dato il benvenuto al neo attaccante azzurro: "Noi siamo una famiglia ed ogni calciatore che arriva qui lo accogliamo con entusiasmo e affetto. Sono certo che Victor, così come Rrahmani, si troverà benissimo con noi e potrà stupirci con le sue grandi qaulità tecniche"

26/08/2020

RRHAMANI: SONO IN UNA GRANDE SQUADRA, VOGLIO DARE IL MIO CONTRIBUTO

Sono in una grande squadra, il Napoli non ha nulla di meno dei top Club italiani". Amir Rrahmani esprima il suo entusiasmo nella conferenza di presentazione nel Palasport di Castel di Sangro. "L'anno scorso ho avuto un rendimento molto alto, ho dato il massimo e adesso sono qua, felicissimo di avere la stima della Società che mi ha scelto già tempo fa". "Il Napoli mi ha seguito per alcuni mesi e appena ho saputo dell'interessamento sono stato decisissimo e felice di venire qui. Napoli è stata la mia scelta e ho fatto di tutto per vestire la maglia azzurra" Preferisci giocare interno di difesa a destra o sinistra? "Non ho preferenze, posso esprimermi in entrambi i ruoli. Mi considero un difensore aggressivo e bravo nel gioco aereo. Queste sono le mie principali caratteristiche" "Ho sempre giocato con la difesa a quattro, credo di potermi ambientare bene e subito nel modulo del Napoli e spero anche di poter dare un mio apporto in fase offensiva magari segnando qualche gol". "So che sono arrivato in una grande squadra e spero di poter crescere conquistando con il Napoli qualcosa di importante in futuro". Anche il DS Cristiano Giuntoli, presente alla conferenza, ha voluto dare una sua analisi sui due nuovi acquisti azzurri: "Amir l'abbiamo visto dal vivo al Verona e ci colpì molto. Chiedemmo informazioni e venimmo a sapere che era conteso da altre squadre. Ci siamo mossi in anticipo e lo abbiamo preso. Per quel che riguarda Victor, lo conosco dai tempi del Mondiale Under 17, poi andò al Wolfsburg dove era un tantinello chiuso. Ha grandi qualità e appena abbiamo avuto l'opportunità abbiamo fatto questo investimento costoso perché crediamo fortemente in lui"

26/08/2020

CASTEL DI SANGRO: 3° GIORNO DI ALLENAMENTO, IL REPORT. MARIO RUI OK

Terzo giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri lavoreranno nel ritiro abruzzese fino al 4 settembre per preparare la nuova stagione 2020/21. La squadra ha iniziato la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente lavoro di possesso palla e giochi di posizionamento tattico. Chiusura con mini torneo con 4 squadre a campo ridotto. Mario Rui ha svolto l'intera seduta in gruppo. Fabian Ruiz ha lasciato il campo anzitempo per una leggera lombalgia.

27/08/2020

PRESENTATE LE NUOVE MAGLIE DELLA SSC NAPOLI

Svelate sui social media della SSC Napoli e di Kappa le nuove maglie SSC Napoli Kombat Pro 2021. Il centro R&D Kappa®, in collaborazione con la SSC Napoli, ha realizzato maglie dal design elegante e pulito. I tessuti sono ultra leggeri e le cuciture in Nylon stretch per dare ancora più elasticità e comfort. La Tecnologia Hidroway protection garantisce traspirabilità ed un efficace rilascio del calore corporeo. Ogni dettaglio ed elemento di personalizzazione è studiato per annullare gli sfregamenti sulla pelle e garantire comfort totale. Le Kombat Pro 2021 sono in vendita sul Web Store Ufficiale, sul brand store di Amazon e negli Store azzurri alla Stazione Centrale e al Centro Commerciale Campania. La nuova maglia, inoltre, è acquistabile presso gli Store ufficiali della SSC Napoli presenti a Castel Di Sangro.

27/08/2020

CASTEL DI SANGRO: CONVEGNO SPORT E NUTRIZIONE, CON DE LAURENTIIS E PROF. RICORDI

“Alimentarsi bene, per amarsi, vivere meglio e soprattutto più a lungo”. E’ il titolo del convegno che si è tenuto oggi presso il Palazzetto dello Sport di Castel di Sangro. Un forum sulle buone abitudini alimentari, nello sport come nella vita quotidiana, al quale hanno partecipato il Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis insieme al tecnico azzurro Rino Gattuso. Presenti anche il difensore del Napoli Kostas Manolas e il Medico Sociale azzurro Dott. Raffaele Canonico. Il Forum è stato arricchito dall’intervento del Professor Camillo Ricordi, Direttore per la Ricerca sul diabete e del Centro trapianti cellulari dell’Università di Miami e uno dei massimi esponenti mondiali in materia di Nutrizione, Diabete e malattie croniche, che sarà in collegamento diretto da Miami Tra gli ospiti anche Maurizio Cortese, Consulente gastronomico, e Alfonso Iaccarino Chef e Ambasciatore della dieta mediterranea del mondo. Moderatore del dibattito Nicola Lombardo, Direttore dell’Area Comunicazione del Napoli. Ad introdurre il forum è stato il Presidente De Laurentiis: "L'alimentazione è un aspetto fondamentale e prioritario della nostra vita perchè da essa dipende gran parte del nostro livello di salute e benessere quotidiano. Per vivere a lungo bisogna mangiare bene, con una cultura alimentare che spesso sfugge alla nostra educazione. Questo convegno vuole essere un modo per trasmettere il messaggio giusto su come nutrirsi anche per prevenire malattie di grave entità come cancro e diabete. Siamo qui anche per aprire un ciclo di speranza e benessere per le famiglie, perchè mangiar bene è una sorta di reddito di cittadinanza per vivere meglio". "Il Calcio Napoli è sempre stato molto attento all'alimentazione e alla qualità del cibo. Abbiamo anche uno Chef che cura la nostra dieta anche quando andiamo in trasferta. Ed è un lavoro non semplice anche perchè in rosa ci sono giocatori che provengono da culture gastronomiche diverse e bisogna cercare un equilibrio sano per tutti" De Laurentiis ha poi dato il benvenuto e introdotto il Professor Ricordi che, in collegamento da Miami, ha risposto alle domande di Gattuso, Manolas e di vari giornalisti, parlando anche della recente Pandemia. "Da tempo lavoravamo sulle cellule staminali per le terapie anti COVID. Abbiamo subito chiamato in Cina, all'inizio della Pandemia, e i risultati sono stati ottimi. Adesso stiamo agendo con il nostro metodo anche in America e in Europa, sperando che possa dare i frutti sperati". "I test che adottiamo sono men invasivi e molto efficienti. Si basano sulla saliva e danno risultati in pochi minuti. Penso che potrebbero essere usati anche nel mondo dello sport per avere analisi immediate. Serve anche contestualmente una concentrazione specifica sulla alimentazione sana che aiuta una protezione e una prevenzione generale". "L'alimentazione è realmente legata alla nostra longevità, ci sono persone che cambiando tipo di dieta hanno avuto risultati evidenti. Possiamo anche introdurre il diguino a intermittenza per purificare l'organismo, ma ciò che conta è che la nutrizione tenga conto anche dell'ambiente, dell'inquinamento e della provenienza di carne o di pesce che finiscono sulle nostre tavole. Il mio consiglio è quello di mangiare alimenti ricchi di Omega 3 e Vitamina D". Questi gli altri interventi salienti del convegno - Maurizio Cortese: "La qualità della alimentazione è basilare ed è una questione che nel nostro mondo della ristorazione è sempre presente. Si dibatte tanto sull'argomento perchè c'è una grande differenza sugli elementi che compongono un piatto. L'aspetto qualitativo degli ingredienti deve essere una priorità". Alfonso Iaccarino: "Il mio imperativo è quello di usare prodotti biologici e cibo di stagione. Bisogna seguire la produzione locale e ciò che viene dal proprio territorio in modo da tenere sotto controllo la qualità della nutrizione. Dobbiamo attingere al nostro territorio dando anche molta importanza all'utilizzo di un olio di oliva di alta qualità". Raffaele Canonico: "L'attività sportiva, abbinata a una giusta alimentazione, è fondamentale per le difese immunitarie. La nostra dieta è ricca di Omega 3, di Vitamina C e D. Questo modello di nutrizione dà un grande apporto agli atleti che, a questi livelli, hanno una superattività fisica e devono superare uno stress psico-fisico notevole"

28/08/2020

CASTEL DI SANGRO: 5° GIORNO DI RITIRO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Quinto giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri lavoreranno nel ritiro abruzzese fino al 4 settembre per preparare la nuova stagione 2020/21. La squadra si è allenata al mattino sul campo B iniziando la seduta con torelli ed esercitazione di passaggi. Successivamente partitina a campo ridotto. Chiusura con lavoro aerobico. Fabian e Maksimovic hanno lavorato in palestra mentre Mario Rui ha svolto allenamento personalizzato in palestra.

28/08/2020

TRIANGOLARE NAPOLI - CASTEL DI SANGRO 10 - 0. NAPOLI - L'AQUILA 11 - 0

Prima uscita in amichevole del Napoli nel ritiro in Abruzzo. Gli azzurri segnano 21 gol complessivi, 10 al Castel di Sangro e 11 a L'Aquila, ma la copertina se la prende la tripletta di Osimhen che al suo debutto segna a raffica tre volte in meno di dieci minuti infiammando l'entusiasmo e la fantasia dei tifosi al Patini. Il Napoli vince il triangolare e prosegue la sua preparazione con la nota lieta dell'immediato ambientamento del suo nuovo bomber nigeriano che, ispirato probabilmente dall'Aquila, vola alto nell'immaginario collettivo mostrando velocità, tecnica e gran senso della porta. Chi ben comincia è a metà dell'opera. E soprattutto, Victor, è già nel cuore del popolo azzurro. Napoli-Castel di Sangro 10-0 Napoli: Meret (37' Contini), Di Lorenzo, Koulibaly, Luperto, Hysaj, Gaetano, Demme, Zielinski, Politano, Younes, Milik (30' Llorente). - CRONACA - 5' - gol di Politano lanciato in area da Demme: 1-0 6' - azione fotocopia con Demme che imbuca stavolta Di Lorenzo per il 2-0 8' - Milik approfitta di una indecisione difensiva e sigla il 3-0 16' - su respinta della traversa, mezza rovesciata di Koulibaly: 4-0 17' - doppietta di Milik per il 5-0 18' - diagonale di Younes dopo uno stop volante: 6-0 22' - ripartenza di Gaetano che firma il 7-0 23' - tap in di testa di Politano su respinta di Romito: 8-0 33' - destro vincente di Younes per il 9-0 40' - ancora Politano, stavolta di sinistro, trova lo spazio giusto: 10-0 Finisce con il risultato di 10-0 la prima sfida del triangolare. Napoli-L'Aquila Napoli: Ospina (34' Contini), Malcuit, Manolas, Rrahmani, Ghoulam, Elmas, Lobotka, Lozano, Mertens, Insigne, Osimhen. - CRONACA - 1' - Osimhen si presenta con uno scatto bruciante, subito progressione e gol: 1-0 3' - Victor imprendibile, ancora un inserimento in velocità e doppietta: 2-0. Applausi e ovazioni dei tifosi azzurri al Patini 5' - Mertens infila una parabola a giro per il 3-0 7' - ancora Osimhen stavolta palla al piede salta difesa e portiere per la sua tripletta: 4-0 17' - gol di Lozano che di testa corregge una sponda di Osimhen: 5-0 20' - gran stacco di Ghoulam sganciatosi in area: 6-0 22' - penetrazione di Insigne che con un tocco sotto scavalca il portiere in uscita: 7-0 28' - doppietta di Lozano ancora su assist di Osimhen stavolta di piede: 8-0 30' - Lozano stavolta è uomo assist e tocca per Insigne che in area infila il nono gol: 9-0 32' - Mertens ancora dalla sua mattonella con il tiro a giro per il 10-0 48' - chiude la serata uno spettacolare colpo di tacco di Insigne che fissa il risultato finale: 11-0

30/08/2020

CASTEL DI SANGRO: SETTIMO GIORNO DI ALLENAMENTO PER IL NAPOLI, IL REPORT

Settimo giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri lavoreranno nel ritiro abruzzese fino al 4 settembre per preparare la nuova stagione 2020/21. La squadra si è allenata nel pomeriggio allo Stadio Patini iniziando la sessione con una serie di torelli e riscaldamento a secco. Successivamente lavoro aerobico ed esercitazioni di passaggi e possesso palla. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Manolas ha lasciato il campo anzitempo per una leggera lombagia.

31/08/2020

CASTEL DI SANGRO: MANOLAS OK, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO MATTUTINO

Ottavo giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri lavoreranno nel ritiro abruzzese fino al 4 settembre per preparare la nuova stagione 2020/21. Al mattino la squadra ha svolto serie di torelli in apertura di sessione, seguita da attivazione. Successivamente esercizi di mobilità e lavoro tattico. Chiusura con allenamento aerobico. Manolas ha svolto l'intera seduta col gruppo.

01/09/2020

MERCATONAPOLI: ALLAN IN PROCINTO DI ANDAR VIA. MA CHI AL SUO POSTO?

È fatta (quasi) per Allan all’Everton. Il dubitativo, in sede di mercato, è sempre d'obbligo fintanto che non arriverà l'ufficialità. Allan andrà sostituito. È questo il concetto espresso direttamente dal presidente Aurelio De Laurentiis in quel di Castel di Sangro. In verità si parla di questa cessione già da un bel po’, ma da poche ore è stata recapitata l’offerta che si avvicina alla richiesta del club azzurro. Ancelotti riabbraccerà il centrocampista che aveva già al Napoli, l’unico vero incontrista nell’organico azzurro. Già, ma adesso chi sostituisce Allan al Napoli? Il nome che rimbomba negli ultimi tempi è quello di Jordan Veretout della Roma. Il transalpino non è in vendita da parte dei capitolini, è il Napoli che cerca di strapparlo a mister Fonseca. Per farlo, ci vorrà un’offerta altisonante, anche se il problema resta sempre lo stesso: prima cedere (e alle condizioni dettate dal club azzurro) e poi si comprare. Abbiamo parlato di Veretout e soltanto di lui perché al momento è l’unico vero nome ricercato ufficialmente, anche se potrebbe tornare di moda Dominik Szoboszlai del Salisburgo. Il problema è che l’ungherese non ha le caratteristiche da incontrista di Allan, ma più vicine a quelle di Zielinski e Fabian. Al momento il polacco e lo spagnolo restano le uniche mezzali insieme ad Elmas, il quale nemmeno è un incontrista per caratteristiche. Insomma, un rebus non facile da risolvere che potrebbe costringere Gattuso, inizialmente, a cambiare ruolo a Lobotka o a Demme in attesa del tanto sospirato nuovo incontrista. Altro nome è quello di Nikola Vlasic del CSKA Mosca, ma per lui vale l’identico discorso di Szoboszlai.E dire che il problema del centrocampista non è certamente l’unico nel Napoli. C’è ancora la situazione del terzino sinistro (Ghoulam resta o va via?), la situazione di Koulibaly, la situazione di Maksimovic, la situazione di Milik…

02/09/2020

IL NAPOLI, TRA RITIRO E MERCATO. L'OBIETTIVO È MIGLIORARE LA ROSA

Si è aperta ieri la finestra di calciomercato estivo, in ritardo rispetto gli altri anni per ovvie ragioni ma con la chiusura posticipata al 5 Ottobre. Tuttavia, con l’inizio del calcio giocato tra poco meno di 20 giorni, i club cercheranno di piazzare colpi importanti già nei primissimi giorni oppure, come accaduto, anche in fase di pre-mercato. Gli azzurri proseguono il ritiro a Catel di Sangro, Gattuso prova qualche variazione rispetto al gioco espresso nella scorsa stagione. L’arrivo di Osimhen cambia nettamente la fisionomia dell’attacco, che ora può puntare maggiormente a "strappi" verticali e rapidi. Il neoacquisto partenopeo ha dimostrato in amichevole tutta la sua esplosività ed anche un buon feeling con i compagni nonostante i pochi giorni di lavoro. Fuori dal campo, Giuntoli lavora per completare la rosa a disposizione di Gattuso con altri innesti di spessore. C’è necessità soprattutto di trovare le giuste pedine a metà campo e sulle fasce. Con Allan ormai ai saluti, l’obiettivo è un centrocampista con le stesse qualità e già in confidenza con il calcio italiano. Il nome più caldo è quello di Veretout, non più al centro del progetto della Roma e che possiede le caratteristiche ricercate dagli azzurri. Le altre incognita in uscita sono i terzini Malcuit, Hysaj e Ghoulam, con quest’ultimo che dal rientro dell’infortunio non ha più ritrovato le prestazione delle stagioni passate. Qui

i nomi accostati al club azzurri sono molti, la ricerca di terzini forti dura da diverse stagioni per il Napoli, e i profili variano da giovani promesse a giocatori già affermati. La novità delle ultime ore è Emerson Palmieri, il Napoli avrebbe ritrovato nel calciatore naturalizzato italiano le giuste caratteristiche per il gioco offensivo e veloce che devono proporre gli esterni bassi azzurri nonché molta esperienza in campo internazionale nonostante i 26 anni.

02/09/2020

GATTUSO: STAGIONE DIFFICILE MA CI FAREMO TROVARE PRONTI

"Ci faremo trovare pronti per l'inizio del campionato. Sarà una stagione difficile perchè il Napoli dovrà giocare molti big match ravvicinati". Questo il primo commento di Gennaro Gattuso al calendario della nuova Serie A 2020/21. Il Napoli affronterà il Parma in trasferta nella prima giornata di campionato. Debutto al San Paolo nella seconda giornata contro il Genoa. Il primo big match per gli azzurri arriverà alla terza giornata a Torino contro la Juventus nel primo match di ottobre. Nel quarto turno ci sarà l'Atalanta al San Paolo e nella quinta giornata il derby col Benevento al "Vigorito". Alla fine di novembre due le sfide di cartello entrambe al San Paolo: Napoli-Milan (ottava giornata) e Napoli-Roma (nona giornata). A dicembre altri due big match consecutivi, stavolta in trasferta: alla 12esima giornata contro l'Inter a San Siro e alla 13esima contro la Lazio all'Olimpico. Il Napoli chiuderà il girone di andata al Bentegodi contro il Verona il 24 gennaio.

03/09/2020

CASTEL DI SANGRO: IL CARDINALE SEPE BENEDICE LA STAGIONE AZZURRA

Il Cardinale Crescenzio Sepe benedice la stagione azzurra. Come ogni anno, l'Arcivescovo di Napoli, accompagnato nell'occasione dal Vescovo di Sulmona Michele Fusco, è stato gradito ospite del ritiro del Napoli che per la prima volta si è svolto a Castel di Sangro. Una presenza di grande valore spirituale e umano che conferisce profonda emotività e che accompagna con un momento di riflessione l'avvio della stagione. Il Presidente De Laurentiis, il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, i dirigenti, Rino Gattuso, lo staff tecnico e il gruppo azzurro si sono riuniti a semicerchio sul campo del Patini per ascoltare le parole del Cardinale. "Non potevo non essere vicino al Napoli per portarvi simbolicamente l'abbraccio di tanti fedeli e tifosi che mi hanno detto di sostenere la nostra squadra del cuore. Vi vogliamo bene e il popolo napoletano crede in voi" "Faccio gli auguri a Gattuso e ti dico, mister, che il tuo lavoro sarà ripagato, riuscirai ad ottenere ciò che noi desideriamo sia in Italia che in Europa Abbiate fiducia in voi stessi, giocate come state facendo da squadra, tutti insieme uniti e forti. Perchè se vince la squadra, vincete ognuno di voi e vince Napoli! Forza e coraggio. La presenza di tanti tifosi è il segno che sarete sempre sostenuti dalla passione e dall'amore di un popolo che vi sta vicino. In bocca al lupo e che il Signore vi benedica". Al Cardinale Sepe è stata donata, come consuetudine, la nuova maglia azzurra personalizzata con la firma di tutta la squadra.

04/09/2020

DE LAURENTIIS: IN ABRUZZO ORGANIZZAZIONE ECCELLENTE E ACCOGLIENZA SPLENDIDA

"In Abruzzo abbiamo trovato una eccellenza assoluta". Aurelio De Laurentiis in conferenza stampa chiude il ritiro del Napoli a Castel di Sangro e plaude sia alla organizzazione della località abruzzese che al lavoro svolto da Gattuso insieme al gruppo azzurro. Al fianco del Presidente azzurro c'erano il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, il DS Cristiano Giuntoli oltre a Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo e Angelo Caruso Sindaco di Castel di Sangro. "Sono stati giorni intensi - ha detto De Laurentiis - ma anche molto belli per noi. Abbiamo ricevuto una accoglienza splendida dall'intero territorio, come se non fossimo mai andati via dal primo giorno del nostro accordo di mesi fa". "Quando si sta in ritiro la programmazione è veloce, siamo tutti compressi, ognuno nei propri ruoli, e devo dire che grazie a Marco Marsilio e grazie a Angelo Caruso per aver dato vita a una organizzazione magnifica e di assoluta efficienza. Anche il nostro allenatore, che ha tante esperienze di ritiro in carriera, ha trovato questo posto sensazionale". "Ho rintracciato una serie di elementi che combinati hanno dato serentità e protezione a tutti, sia al gruppo che ai nostri sostenitori. Ringrazio anche le forze dell'ordine per il grande lavoro svolto aiutando anche la gente a godersi in sicurezza questo ritiro". "Personalmente ho ritrovato un ambiente bucolico straordinario, con un paesaggio tutta da godere che mi ha riportato alla gioventù e alle abitudini sane in contatto con l'ambiente naturale. E poi ci sono impianti sportivi strepitosi, campi in erba, Palazzetto dello Sport multifunzionale persino insonorizzato. Ringrazio tutti sia per l'accoglienza che per queste assolute eccellenze che ci sono state messe a disposizione" Poi un commento sull'aspetto tecnico. Che voto darebbe sotto il profilo calcistico a questo ritiro del Napoli? "A Gattuso e alla squadra darei certamente 10 e lode. Sono stati giorni straordinariamente intensi di lavoro e di impegno. Mi spiace non poter avere qui i 13 nazionali, perché se fossero stati qui con noi avremmo certamente iniziato il campionato con maggiore forza"

05/09/2020

SSC NAPOLI: CEDUTO ALLAN ALL'EVERTON

La SSC Napoli comunica la cessione a titolo definitivo del giocatore Marques Allan all'Everton.

05/09/2020

SSC NAPOLI: FINITO IL RITIRO, SI RIPRENDE LUNEDI 7

Con l'amichevole vinta contro il Teramo per 4-0, termina il ritiro del Napoli a Castel di Sangro. Gli azzurri si ritroveranno lunedì al Training Center per proseguire la preparazione in vista dell'inizio della stagione. Venerdì 11 settembre è in programma la terza amichevole contro il Pescara al San Paolo. Il campionato azzurro inizierà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30).

07/09/2020

CASTELVOLTURNO: GLI AZZURRI HANNO RIPRESO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Terminato il ritiro a Castel di Sangro, il Napoli si è ritrovato questa mattina al Training Center per proseguire la preparazione in vista dell'inizio della stagione. Venerdì 11 settembre è in programma la terza amichevole contro il Pescara al San Paolo. Il campionato azzurro inizierà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30). La squadra ha iniziato la seduta con serie di torelli e allenamento aerobico. Successivamente esercizi di "passing drill" e lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura di sessione con partitina a campo ridotto. Malcuit ha lasciato in anticipo la seduta per un trauma contusivo alla gamba.

09/09/2020

COPPA ITALIA: AL VIA IL 23 SETTEMBRE. IL NAPOLI IN CAMPO A GENNAIO

E' stato sorteggiato ieri il tabellone della Coppa Italia 2020/21. Si parte il 23 settembre con il terzo turno eliminatorio. Il Napoli, che ha vinto l'ultima edizione, scenderà in campo a gennaio, agli ottavi di finale. Potrà incontrare una tra: Renate, Avellino, Empoli, Ascoli, Perugia, Brescia, Trapani e Benevento. Se gli azzurri dovessero approdare ai quarti di finale, potrebbero incrociare la Roma. La finale è in programma il 19 maggio.

10/09/2020

SSC NAPOLI: DE LAURENTIIS POSITIVO AL COVID19

La SSC Napoli comunica che il Presidente Aurelio De Laurentiis è risultato positivo al Covid-19 in seguito al tampone effettuato ieri.

10/09/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista dell'inizio della stagione. Venerdì 11 settembre è in programma la terza amichevole contro il Pescara al San Paolo. Il campionato azzurro inizierà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30). Allenamento mattutino sul campo 1 per la squadra che ha iniziato la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato con esercizi di passing drill ed esercitazione tattica. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Osimehn non era presente all'allenamento per svolgere pratiche burocratiche relative al passaporto. Malcuit e Younes hanno svolto lavoro personalizzato in palestra. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Mertens e Mario Rui.

10/09/2020

RRHAMANI: STIAMO LAVORANDO TANTO, VOGLIAMO COMINCIARE LA STAGIONE AL MASSIMO

"Stiamo lavorando con grande impegno per iniziare benissimo la stagione". Amir Rrahmani parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss raccontando le sue sensazioni dopo il suo primo ritiro in azzurro. "A Castel di Sangro siamo stati benissimo e ci siamo allenati in maniera intensa. Ora però si entra nella fase più importante. Nel calcio non c'è ieri, esiste solo oggi e domani. Dobbiamo proseguire con questa intensità e fare una buona prestazione in queste due amichevoli che ci aspettano e poi prepararci al match di Parma per la prima giornata di campionato". Preferisci giocare in una difesa a 4, come hai fatto anche in passato a Verona? "La mia posizione naturale è quella in una difesa a quattro, però siamo dei professionisti e quindi posso adattarmi a qualsiasi soluzione voglia adottare il mister. Con Gattuso al momento sto giocando in una linea di 4 difensori e mi trovo benissimo". "Gattuso è molto attento anche agli uno contro uno. Difendiamo a zona e quindi bisogna anche fronteggiare l'avversario che in quel momento ti affronta cercando di essere pronti al confronto individuale" Questa estate è ha messo subito in evidenza Osimhen, da difensore pensi sia un attaccante difficile da marcare? "Osimhen ci ha fatto una grande impressione, sicuramente può fare cose importanti. Ma in attacco abbiamo davvero tanti calciatori di qualità. Credo che la squadra sia competitiva e sono certo che lavorando tanto troveremo il giusto equilibrio in campo" Qual è il vostro obiettivo principale in questa stagione? "Sicuramente entrare in zona Champions. E' il posto

che questa Società e questa città meritano. Speriamo di riuscirci, però adesso c'è tanto tempo e dobbiamo farci trovare pronti sin da questo inizio di campionato e poi crescere gara dopo gara"

11/09/2020

NAPOLI - PESCARA 4 - 0. PRIMA AMICHEVOLE AL SAN PAOLO

Napoli: Meret (46' Ospina), Di Lorenzo (46' Hysaj), Koulibaly (46' Manolas), Rrahmani (46' Maksimovic), Ghoulam (46' Mario Rui), Fabian Ruiz (57' Ciciretti), Demme (72' Palmiero), Zielinski (57' Luperto), Politano (46' Mertens), Lozano (46' Insigne), Osimhen (70' Petagna). A disp. All.Gennaro Gattuso Pescara: Fiorillo, Ventola, Drudi, Scognamiglio, Masciangelo, Busellato, Omeonga, Diambo, Galano, Belloni, Bocic. All. Massimo Oddo Arbitro: Mirabella di Napoli Marcatori: 23' P. Zielinski, 71' A. Ciciretti, 74' D. Mertens, 90'+2' A. Petagna

12/09/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista dell'inizio della stagione. Domani è in programma la quarta amichevole a Lisbona contro lo Sporting Clube. Il campionato azzurro inizierà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento su circuito. Successivamente esercizi di passaggio e allenamento tattico. A chiusura di seduta esercitazioni su calci piazzati. Malcuit, Llorente e Younes hanno svolto lavoro personalizzato in palestra. Lobotka ha svolto lavoro personalizzato in campo per un affaticamento. Allenamento personalizzato anche per Mario Rui in palestra a seguito di un trauma contusivo subìto nel match di ieri.

15/09/2020

IL NAPOLI SI PREPARA ALL'AVVIO DELLA STAGIONE TRA SCHEMI E MERCATO

La serie A è pronta a ripartire e il Napoli, come tante altre squadre italiane, si può definire ancora under construction sia sotto l'aspetto del completamento della rosa che di quello tattico. Infatti, mentre la Società è impegnata sul fronte calciomercato, Gattuso sta insistendo molto su nuovi atteggiamenti e schemi di gioco malgrado alcuni degli effettivi a sua disposizione siano in lista di sbarco. In particolare l'allenatore calabrese sta provando delle alternative tattiche al 4-3-3, eventualmente da adottare anche a partita in corso, per non dare riferimenti agli avversari. A prescindere dai numeri, con la presenza di Osimhen al centro dell'attacco la squadra deve avviare la costruzione del gioco dal basso al fine di "alzare" la linea avversaria e conseguentemente creare spazi congeniali per le qualità del nigeriano il quale ha già dimostrato di essere pressoché imprendibile in campo aperto. Invece, con le qualità di Petagna si deve pensare in maniera più propositiva, tenendo il baricentro alto e attaccando con molti uomini che si inseriscono per sfruttare le sponde. Di ciò potrebbe giovarne soprattutto Mertens, bravo a sfruttare gli spazi nella sedici metri avversaria tenuto conto, appunto, che Petagna con la sua fisicità riesce ad impegnare le retroguardie avversarie come pochi e, oltre a fare goal, fornisce tanti assist per i compagni di squadra. Da questo punto di vista la recente gara disputata contro il Pescara, sebbene poco significativa come tutte le amichevoli estive, ha dato diversi spunti interessanti. A pochi giorni dall'inizio ufficiale della stagione, dunque, Gattuso sta curando ogni piccolo particolare per dar modo alla sua squadra di essere una protagonista importante e giocarsi le proprie fiches al tavolo dei grandi.

16/09/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta in tarda mattinata per il Napoli oggi al Training Center. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista dell'inizio della Serie A 2020/21. Il campionato comincerà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una prima fase di riscaldamento ed esercizi di velocità. Successivamente lavoro tecnico e seduta tattica per reparti. A chiusura di sessione partitina a campo ridotto. Luperto e Mario Rui hanno svolto l'intera seduta con il gruppo.

17/09/2020

PETAGNA: È UN ONORE VESTIRE LA MAGLIA DEL NAPOLI, PUNTIAMO IN ALTO

"E' un onore vestire questa maglia". Andrea Petagna, ai microfoni di Radio Kiss Kiss, mostra la sua gioia per essere al Napoli e contestualmente non nasconde la fierezza riposta nella consapevolezza delle proprie potenzialità. I tifosi ti hanno già subito apprezzato al debutto contro il Pescara: "Sono molto contento e spero di poterli renderli felici nelle partite ufficiali. Sto molto bene qui, sono arrivato da poco ma già mi sento a casa. E' gratificante e stimolante avere compagni di squadra di un livello così alto. C'è una rosa ampia, c'è qualità e competizione e questo è importante per essere una squadra che punta in alto". Può essere l'anno della tua consacrazione? "Io sono abituato a tenere i piedi per terra. Ho fatto tanta gavetta in vita mia e ora sono contento di aver conquistato la maglia prestigiosa del Napoli. Ho tanta di fame di gol, di crescita e sono veramente contento di essere in questa città". Gattuso lo conosci sin da ragazzino al Milan. Come lo hai ritrovato? "Gattuso è un grande, l'ho conosciuto da giocatore e adesso lo vedo come allenatore, con la stessa grinta e la stessa carica. Voglio seguirlo perchè per me è un campione e un esempio. Che io giochi una partita o un solo minuto, sarò a disposizione del mister e del gruppo per il bene della squadra". Quali sono le tue principali attitudini tecniche? "Le mie caratteristiche migliori sono quelle di giocare con la squadra e aprire spazi. Poi sono migliorato in zona gol, ma devo tanto ancora migliorare. Questa è la squadra ideale per maturare sotto tutti i punti di vista". Che impatto hai avuto con Napoli? "Devo dire che non vedevo l'ora di conoscere Napoli ed ho già visto, in quei pochi giri che ho fatto in taxi, che è una città meravigliosa. Oltre la bellezza del territorio c'è anche tanta energia che si percepisce tra la gente. Sono davvero felice dell'impatto". "Il Club ha creduto in me, adesso devo essere io a dimostrare cosa valgo. Sarei potuto venire già a gennaio, ma sono arrivato adesso e non vedo l'ora di inziare". Qual è il tuo obiettivo personale? "Il mio obiettivo personale è quello della squadra, ovvero puntare alla zona Champions per tornare nei primi 4 posti. Poi chiaramente cercheremo di fare strada in Europa League, competizione molto importante alla quale teniamo". "Personalmente ho tutte le carte in regola per poter contendermi una maglia e per imparare tanto dai campioni che ha il Napoli. Ribadisco che la concorrenza aiuta a crescere. Io sono aperto a tutte le decisioni del mister, conosco le mie potenzialità e cercherò di metterle a disposizione della squadra"

18/09/2020

PARMA - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. MARIANI

Sarà l'arbitro Mariani di Aprilia a dirigere Parma-Napoli, match in programma domenica allo Stadio Tardini, con inizio alle 12.30. Assistenti: Prenna-Margani. IV Uomo: Ros. VAR: Aureliano-Del Giovane

18/09/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli oggi al Training Center. Gli azzurri proseguono la preparazione in vista dell'inizio della Serie A 2020/21. Il campionato comincerà domenica 20 settembre con Parma-Napoli (ore 12.30). Allenamento sul campo 2 per il gruppo che ha iniziato la sessione con un a fase di riscaldamento su circuito. Successivamente lavoro di agilità ed esercitazione di "passing drill". Chiusura di seduta con partita a campo ridotto.

20/09/2020

PARMA-NAPOLI: 0-2. NELLA RIPRESA IN RETE MERTENS E INSIGNE

Comincia da Parma la nuova stagione degli azzurri, il Napoli in campo alle 12.30 al Tardini. Gattuso riparte dalle conferme della scorsa stagione, il classico 4-3-3 che almeno per questo inizio di gara esclude i nuovi acquisti. In difesa Koulibaly-Manolas a protezione di Ospina, sulle fasce Di Lorenzo e Hysaj. Il tridente di metà campo composto da Demme, Fabian Ruiz e Zielinski; in avanti spazio alla rapidità di Mertens, Inisgne e Lozano che prende la posizione lasciata vuota da Callejon. Nelle prime battute i partenopei lasciano il possesso palla ai padroni di casa, con Liverani che punta ad un attacco molto fisico composto da Inglese e Cornelius. I primi squilli arrivano dalla fascia mancina con Pezzella che più volte arriva bene sul fondo per i cross, imprecisi e non sfruttati dagli attaccanti crociati. Dopo un avvio timido, il Napoli diventa padrone del gioco con un lungo giro palla orizzontale e difficoltà nel trovare l'imbucata. Insigne cerca spesso la giocata diagonale su Lozano che si inserisce bene ma viene intercettato dalla difesa del Parma. Primo tempo che non regala molte emozioni, squadre molto attente difensivamente e poco veloci anche nel sfruttare le ripartenze. Non c'è nessun tiro nello specchio della porta per entrambe le compagini nei primi 45'. Solo intorno all'ora di gioco arriva la prima vera conclusione dalla distanza: è Kucka a liberarsi a limite d'area e tirare forte con palla che finisce di poco alta sulla traversa. Gattuso cerca di dare un segnale alla squadra inserendo Osimhen per Demme. Schieramento super offensivo con quattro attaccanti che porta subito il risultato sperato. Al 63' cross al centro di Lozano per Osimhen, deviazione di Iacoponi che finisce sui piedi di Mertens che, da pochi metri, non sbaglia. E' 0-1. L'ingresso dell'attaccante nigeriano porta esplosività all'attacco e dopo il vantaggio crea molti pericoli alla difesa avversaria con scatti improvvisi in profondità. Ancora protagonista al 67', quando offre di tacco una palla perfetta per Insigne che arriva a rimorchio e di prima intenzione tira di precisione, palla che sbatte sul palo e torna in campo. Gli azzurri aumentano progressivamente i ritmi e la pressione, impedendo al Parma di oltrepassare la propria metà campo. Il meritato raddoppio arriva a quindici minuti dal termine. Lozano sfrutta un brutto errore in uscita dei ducali, punta la porta e tira da posizione defilata, Sepe respinge corto ed Insigne corregge in rete, 0-2. All'84' Gattuso inserisce Politano ed Elmas per Lozano e Fabian Ruiz. A ridosso del 90' esordio ufficiale con la maglia azzurra anche per Petagna che entra in campo insieme a Lobotka, fuori Mertens e Zielinski. Finisce 0-2, ottima prestazione degli azzurri soprattutto nel secondo tempo, cambio di modulo fondamentale per la vittoria finale.

20/09/2020

PARMA - NAPOLI 0 - 2, GATTUSO: COMPLIMENTI ALLA SQUADRA, OGGI HO VISTO EQUILIBRIO

"Faccio i complimenti alla squadra per la prestazione e il risultato". Gennaro Gattuso soddisfatto del debutto vincente del suo Napoli a Parma. "Nel primo tempo non abbiamo attaccato pochissimo la profondità. Quello è stato l'errore più grande che non ci ha permesso di andare a sfruttare la superiorità". "Nella ripresa siamo stati più bravi nell'aggressività. L'ingresso di Osimhen è stato importante, ma io sul ragazzo non ho dubbi. E' un attaccante di qualità ed è anche un ragazzo di grande umanità. Dopo pochi giorni era già un punto stabile dello spogliatotio. Si fa voler bene da

tutti e per me, questa componente, è molto importante". "Nell'ultima mezzora siamo passati al 4-2-3-1, e qualche rischio l'abbiamo dovuto prendere. Noi abbiamo i nostri principi di gioco che sono saldi, quello che ancoa dobbiamo raggiungere è l'intensità" "Stiamo lavorando molto perchè io sono un allenatore che crede tanto nel lavoro e crede che le partite si preparino soprattutto in settimana. Voglio undici combattenti ma anche una squadra che sappia mostrare la propria identità. Siamo all'inizio e c'è tanto da migliorare"

20/09/2020

PARMA-NAPOLI 0-2: ESORDIO VINCENTE NEL SEGNO DI MERTENS ED INSIGNE

Il campionato ricomincia con una vittoria per il Napoli, che conquista i tre punti contro il Parma del neo tecnico Liverani. Mertens ed Insigne decidono la sfida. Gattuso opta per una formazione ricca di certezze con Ospina in porta; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Hysaj, a formare il pacchetto arretrato. Demme, a centrocampo, è affiancato da Fabian e Zielinski. Lozano, Mertens e Insigne formano il tris offensivo. Questo schieramento non riesce a sfondare durante i primi quarantacinque minuti di gioco. I ducali si chiudono nella propria metà campo, negando qualsiasi tipo di spazio al fraseggio avversario. Si giunge, così, al duplice fischio dell'arbitro a reti inviolate. La contesa, però, cambia improvvisamente dal 61esimo. Demme è richiamato in panchina da Gattuso, che lancia Osimhen. Il nigeriano entra benissimo in partita, ma è Mertens a siglare la prima rete partenopea della nuova annata, al 63esimo, con un destro che batte Sepe. L'ex Lille si intende già a meraviglia con i nuovi compagni di squadra: apre il campo, funge da sponda ed attacca la profondità. Al 68', è suo, il tocco di prima per Insigne, abile poi a scoccare il suo sfortunato tiro (finito sul palo). I ragazzi guidati da "Ringhio" giocano, ormai, sulle ali delle entusiasmo, cercando il raddoppio a più riprese. E il 2-0 non tarda ad arrivare. Perché Lozano, al 77', ruba palla ai distratti difensori gialloblu (disimpegno errato), entra in area e calcia, trovando la parata Sepe, la cui deviazione favorisce Insigne, che non fallisce il tap in. Il doppio vantaggio consente al Napoli di giocare sul velluto. Negli ultimi dieci minuti, c'è spazio per dare minuti a tanti calciatori: entrano (in ordine), Elmas, Politano, Lobotka e Petagna per Fabian, Lozano, Zielinski e Mertens. La disputa, così, finisce con il successo napoletano, legittimato nella seconda metà di gara.

22/09/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Genoa al San Paolo per la seconda giornata di Serie A in programma domenica alle ore 15. La squadra si è allenata sui campi 2 e 3 iniziando la sessione con riscaldamento a secco. Successivamente esercitazioni di passing drill. Di seguito lavoro tattico con posizionamenti in campo. Fase finale dedicata a una seduta aerobica alternata a partitina a campo ridotto.

24/09/2020

NAPOLI - GENOA: ARBITRERÀ IL SIG. SACCHI

Per la gara Napoli - Genoa, in programma domenica al San Paolo, è stato designato l'arbitro Juan Luca Sacchi di Macerata a dirigere Napoli-Genoa. Gli assistenti: Lo Cicero e Rossi. Quarto uomo: Fourneau. VAR: La Penna-Giallatini.

26/09/2020

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA

Esordio stagionale ufficiale al San Paolo per il Napoli che ospita il Genoa in uno stadio ancora vuoto per le restrizioni legate alla pandemia in corso. La squadra ligure del nuovo corso Maran ha iniziato col botto la stagione avendo battuto con un netto 4-1 il Crotone all'esordio. Il tecnico, ex Cagliari, nelle sue precedenti esperienze ha utilizzato sovente il 4-3-1-2, che è il suo marchio di fabbrica, tuttavia all'ombra della Lanterna ha iniziato con il 3-5-2 sia per il poco tempo avuto a disposizione per trasmettere le sue idee che per le caratteristiche degli uomini che ha attualmente a disposizione. La rosa dei grifoni, evidentemente ancora in fase di completamento, ha dei punti fermi che sono il portiere Perin, ritornato a Genova dopo l'esperienza negativa alla Juventus, capitan Biraschi e l'ex di turno Pandev; inoltre dal mercato sono già arrivati calciatori interessanti come Zappacosta, Badelj, Destro e Pjaca che rendono già piuttosto competitiva la rosa predisposta dalla società rossoblù. I principi di gioco di Maran prevedono una squadra molto corta con occupazione del campo ben concentrata, baricentro alto, presidio in particolare della zona centrale con elementi di fisicità ed interdizione ed attacco della profondità con lanci lunghi verso l'attaccante centrale ed i due terzini che si "alzano" per sfruttare l'ampiezza del campo. Gattuso vuole dare continuità alla vittoria ottenuta in casa del Parma anche se non è sicura la continuità dal punto di vista tattico. Infatti il tecnico partenopeo medita sull'utilizzo di Osimhen dal primo minuto con conseguente passaggio al 4-2-3-1, oppure mantenere il sistema di gioco immutato (4-3-3) con l'utilizzo di Mertens sull'out destro. Questa soluzione potrebbe rivelarsi vincente per sfruttare gli spazi esterni tra i centrali ed i terzini avversari, specie quando questi ultimi tardano a risistemarsi in fase difensiva. Inoltre, i due centrocampisti centrali azzurri avranno il compito di costruire azioni pericolose perchè Maran, in fase passiva, preferisce far arretrare le due linee e ricorrere a densità e marcature preventive piuttosto che esercitare una pressione sul portatore di palla. Anche se siamo appena alla seconda giornata di campionato, è evidente l'importanza in primis della posta in palio al fine di continuare in tranquillità il processo di completamento ed assestamento della squadra. Si sa, infatti, che le vittorie sono il miglior viatico per chi vuole pensare in grande.

27/09/2020

NAPOLI - GENOA: GLI AZZURRI A CACCIA DELLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA

Esordio al San Paolo per il Napoli di Gattuso. Gli azzurri, dopo la vittoria all'esordio col Parma, cercano conferme e vanno alla ricerca della seconda vittoria consecutiva. Il modulo scelto dal tecnico azzurro dovrebbe essere il 4-3-3. Tra i pali, ballottaggio tra Meret ed Ospina con il primo in leggero vantaggio. La linea difensiva dovrebbe essere composta da Koulibaly e Manolas con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo, Demme insieme a Zielinski e Fabian Ruiz. In avanti, probabile partenza dall'inizio di Osimhen dopo l'ottima prestazione di Parma. Ai suoi lati capitan Insigne ed uno tra Mertens, Lozano e Politano. Il Genoa, dopo la vittoria casalinga col Crotone, deve fare a meno di Perin positivo al Covid poche ore fa. A difendere la porta ci sarà Marchetti. L'attacco dovrebbe essere guidato dalla coppia composta da Pjaca e Destro, con l'ex Pandev inizialmente in panchina. Il match sarà seguito da 1000 spettatori ma di sicuro regalerà emozioni. Arbitrerà l'incontro Sacchi, all'esordio nella massima serie.

27/09/2020

NAPOLI - GENOA 6-0: LOZANO E MERTENS SUGLI SCUDI. PRESTAZIONE SONTUOSA DEGLI UOMINI DI GATTUSO

Sfida contro il Genoa, debutto stagionale per gli azzurri al San Paolo. Così, sotto un cielo grigio, il posticipo pomeridiano della seconda giornata di Serie A si conclude con un sontuoso 6-0 per la compagine partenopea Gattuso propone un 4-2-3-1 spregiudicato. Meret è pronto ad esordire tra i pali, alle spalle del quartetto difensivo Di Lorenzo-Manolas-Koulibaly-Hysaj. La coppia mediana è formata da Fabian e Zielinski; sulla trequarti, Lozano, Mertens ed Insigne. Osimhen, in attacco, parte dal primo minuto. Maran sceglie un equilibrato 3-5-2. Compongono, il pacchetto arretrato, il portiere Marchetti ed il terzetto Goldaniga-Masiello-Biraschi. Zappacosta e Pellegrini occupano le corsie esterne, ai fianchi del settore mediano occupato da Lerager, Badelj e Zajc. Pjaca e Destro sono i riferimenti offensivi. Si parte a ritmi bassi e con i padroni di casa costantemente in possesso della sfera. Il primo assalto, alla porta genoana, è letale: Lozano firma il vantaggio, con un bel taglio sul secondo palo, premiato dallo splendido cross di Mertens (10'). La risposta ospite, non si fa attendere, e giunge, con Lerager, al 18esimo, che svirgola incredibilmente la sfera da posizione molto ravvicinata. Quindi, "El Chucky", ha la possibilità di siglare il 2-0, dopo un minuto, ma il suo diagonale destro finisce fuori di pochissimo. Gattuso, al 22esimo, perde Insigne per infortunio: al suo posto Elmas. Il Napoli, comunque, non si abbatte ed incalza con il colpo di testa di Osimhen, su calcio di punizione di Zielinski (29'), che termina di poco sopra la traversa. Il Grifone tenta di alzare il baricentro negli minuti del primo tempo, mettendo pressione agli avversari, che però concedono poco o nulla. Infatti, non accade nient'altro fino al duplice fischio del direttore di gara. Il secondo tempo inizia con l'ingresso in campo di Maksimovic in luogo di Manolas. E con il tanto agognato 2-0: Zielinski inizia e conclude una splendida azione, al 46esimo, con un destro basso che vale il raddoppio. Gli uomini guidati di Maran mollano la presa sulla partita, sprofondando e soccombendo sotto i colpi della furia offensiva del Napoli. Lozano, al 53esimo, calcia da fuori, obbligando Marchetti a salvarsi in calcio d'angolo. Dopo quattro minuti, Mertens non lascia scampo all'ex portiere della Lazio, insaccando il 3-0. L'ex Psv, al 65', invece cala il poker, firmando la doppietta con grande freddezza, sfruttando il secondo assist del folletto belga. Ringhio, allora, richiama in panchina proprio quest'ultimi, gettando nella mischia Lobotka e Politano. Lo spettacolo continua con le marcature di Elmas, al 69', e Politano, al 72esimo, giunte a margine di splendide iniziative personali. Il tecnico azzurro procede con l'ultimo cambio a sua disposizione: Ghoulam per Zielinski. Nella porzione finale della ripresa, il Napoli gioca sul velluto. Ma gli animi si riscaldano inspiegabilmente (ammoniti Masiello e Osimhen), poco prima del fischio finale al 90esimo.

28/09/2020

NAPOLI-GENOA: 6-0. AZZURRI A VALANGA NELLA RIPRESA. DOMENICA IL BIG MATCH CON LA JUVE

Gli azzurri si impongono sul Genoa con una vittoria nettissima, al San Paolo il posticipo delle 18 finisce 6-0. L'intenzione offensiva di Gattuso già si denota dalla formazione: il tecnico partenopeo schiera dal primo minuto Lozano, Mertens, Osimhen ed Insigne. Quattro attaccanti tutti protagonisti nell'azione del vantaggio che arriva dopo 10' con la rete di Lozano. Tuttavia il quartetto dura poco, Insigne infortunato lascia intorno al 20' il posto ad Elmas. Gli ospiti reggono per tutto il primo tempo ma, escluso qualche fiammata di Pjaca e Pellegrini, producono ben poco, riservando le forze per difendersi dalle ripartenze dei partenopei. Ad inizio ripresa però c'è il crollo dei grifoni che subiscono al 46' il 2-0. Altra grande giocata di Osimhen che di tacco smarca Zielinski per battere a rete. Alla festa si uniscono in ordine Mertens, ancora Lozano che fa doppietta e si conferma tra i più in forma di questo avvio, poi Elmas e infine Politano per il 6-0. Praticamente nella ripresa non c'è stata partita con Gattuso che più volte ha anche cambiato in corsa le posizioni in campo del suo schieramento. Un 4-2-3-1 molto dinamico con tanti interpreti utili in più ruoli. In questa seconda vittoria consecutiva e convincente del Napoli è mancato solo il gol di Osimhen. Il nigeriano, però, come a Parma, ha dimostrato di avere talento, garantendo velocità e profondità alla squadra nonché un'ottima visione di gioco come confermato dagli assist offerti ai compagni. Domenica arriva la prima grande prova della stagione per Gattuso e squadra. Gli azzurri, nel posticipo delle 20.45, saranno ospiti della Juventus. I bianconeri dovranno fare a meno di Rabiot, espulso nella gara con la Roma dove la formazione di Pirlo ha agguantato con molte difficoltà un pareggio nel finale (2-2).

29/09/2020

SSC NAPOLI: PER INSIGNE LESIONE PRIMO GRADO DEL BICIPITE FEMORALE SINISTRO

Lorenzo Insigne, sostituito domenica durante il primo tempo di Napoli-Genoa, si è sottoposto a esami strumentali che hanno evidenziato una lesione di primo grado del bicipite femorale sinistro.

02/10/2020

JUVENTUS - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. DOVERI

E' stato designato l'arbitro Doveri di Roma per la gara Juventus-Napoli, in programma domenica sera a Torino, alle 2045. Assistenti: Meli-Bindoni. IV Uomo: Calvarese. VAR: Nasca-Ranghetti

02/10/2020

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI AFFRONTERÀ REAL SOCIEDAD, AZ ALKMAAR E RIJEKA

Sono stati sorteggiati i gironi per la prossima Europe League. Il Napoli, nel girone F, affronterà Real Sociedad, Az Alkmaar e Rijeka

03/10/2020

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Posticipo serale della terza giornata di serie A per il Napoli che sarà ospite della Juventus all'Allianz Stadium alle ore 20.45. Gli azzurri sono reduci da due vittorie nelle prime due gare di campionato mentre i bianconeri hanno pareggiato all'Olimpico contro la Roma nell'ultima uscita, pur disputando buona parte del match in inferiorità numerica. La squadra bianconera è ancora in fase di definizione tattica con il nuovo corso targato Pirlo; l'allenatore esordiente in serie A sta sfruttando tutti gli uomini a sua disposizione anche perchè deve far fronte a diverse defezioni per infortunio tra cui Alex Sandro, de Ligt e Bernardeschi; contro il Napoli, peraltro, si aggiungerà l'assenza per squalifica di Rabiot il che riduce di molto le alternative in mezzo al campo per il tecnico bianconero. In queste prime uscite Pirlo sta sperimentando diversi atteggiamenti tattici, in particolare un 4-4-2 che però varia continuamente in fase attiva quando Danilo stringe verso il centro trasformando la linea di difesa a 3 e, di conseguenza, si crea uno schieramento a 5 offensivo per sfruttare l'attacco in ampiezza e coprire tutti i corridoi verticali. I due esterni, poi, giocano con piede opposto per avere la possibilità di rientrare sfruttando i tagli delle due punte e calciare in porta con il piede giusto. In particolare a destra, Kulusevski sfrutta molto questa situazione di gioco, infatti lo svedese ha già colpito all'esordio contro la Sampdoria. Ovviamente questo atteggiamento prevede un recupero palla alto ed efficace altrimenti si rischia di essere presi di infilata con transizioni verticali così come capitato nella precedente gara dell'Olimpico con Veretout che più volte ha attaccato la porta di Szczeszny senza opposizione. E' evidente che il Napoli debba sfruttare queste situazioni anche se l'assenza di Zielinski da questo punto di vista potrebbe rivelarsi pesante tenuto conto delle doti del polacco nelle transizioni coast-to-coast. Anche l'assenza di Insigne si farà sentire dato che il capitano azzurro stava attraversando un buon momento di forma e poteva essere letale al cospetto di Danilo. Non è escluso, comunque, che Gattuso possa dirottare da quella parte Mertens e schierarsi con un più coperto 4-3-3, confidando sulla verve del belga che ritornerebbe nella sua posizione dei primi anni a Napoli. L'impegno è di quelli difficili ma al contempo prestigiosi, tuttavia la squadra deve essere capace di non farsi influenzare da situazioni extra calcistiche vista la difficile settimana vissuta dalla squadra e dalla Società.

03/10/2020

JUVE - NAPOLI: GLI AZZURRI NON PARTONO, BLOCCATI DALL'ASL

Il Napoli non è partito per Torino. L'Asl, dopo i casi di positività, ha bloccato la partenza degli azzurri. La gara non verrà disputata.

05/10/2020

SSCNAPOLI: SARÀ IL GOLDEN RESORT MARINA DI CASTELLO AD OSPITARE LA SQUADRA

La SSC Napoli conferma che sarà Il “Golden Tulip Resort Marina di Castello” a ospitare la squadra del Napoli in isolamento domiciliare. Alla struttura, regolarmente operativa e funzionante, e a tutta la sua governance vanno i ringraziamenti della SSC Napoli per l’impegno e la fattiva collaborazione

05/10/2020

SSCNAPOLI: LUPERTO AL CROTONE, OUNAS AL CAGLIARI

Il Napoli ufficializza il trasferimento di Sebastiano Luperto al Crotone con la formula del prestito e il trasferimento di Adam Ounas al Cagliari con la formula del prestito con diritto di riscatto.

06/10/2020

NAPOLI: CON BAKAYOKO UN MERCATO DA APPLAUSI

Durante l'ultimo concitato week end di Serie A, gli azzurri, preoccupati da altre vicende sportive, hanno comunque portato a termine l'ultimo acquisto di un mercato quando mai difficile. Con le società attente a non spendere molto, il Napoli è comunque riuscito a piazzare i cosiddetti "esuberi", da Luperto ad Ounas, a Younes e Gaetano. Minuti da giocare altrove anche per Palmiero e Machach, mentre uno tra Llorente e Malcuit farà parte della rosa finale dei 25. Discorso a parte per Milik, il polacco ha rifiutato tutte le offerte presentate. Ma il Napoli il vero colpo lo ha fatto non cedendo, anzi, trattenendo Koulibaly che dalle prime due giornate, sembra ritrovato e finalmente pronto a consegnare a Gattuso le prestazioni di un tempo. Ottima e mirata, la fase in entrata: rinforzi già conosciuti in Serie A come Rrahmani e Petagna, sono tutt'altro da sottovalutare, mentre la scommessa Osimhen per ora sembra essere azzeccata. Infine Bakayoko, arrivato all'ultimo respiro e che darà al Napoli muscoli e qualità: da non dimenticare che arriva da una squadra di tutto rispetto, il Chelsea.

08/10/2020

SSC NAPOLI: ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 16° GIORNATA DELLA SERIE A

Di seguito, gli anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla sedicesima giornata: Quarta giornata: Napoli-Atalanta, sabato 17 ottobre ore 15:00 Sesta giornata: Napoli-Sassuolo, Domenica 1 Novembre ore 18:00 Settima giornata: Bologna-Napoli, Domenica 8 Novembre ore 18:00 Ottava giornata: Napoli-Milan, Domenica 22 Novembre ore 20:45 Nona giornata: Napoli-Roma, Domenica 29 Novembre ore 20:45 Decima giornata: Crotone-Napoli, Domenica 6 Dicembre ore 18:00 Tredicesima giornata: Lazio-Napoli, Domenica 20 Dicembre ore 20:45 Sedicesima giornata: Napoli-Spezia, Mercoledì 6 Gennaio ore 18:00

13/10/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. La squadra, sul campo 2, ha svolto riscaldamento in avvio di sessione e di seguito lavoro sulla velocità. Successivamente seduta tattica per reparti. Chiusura con partitina a campo ridotto ed esercitazioni al tiro. Terapie, palestra e lavoro sul campo per Insigne.

14/10/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta in programma al San Paolo sabato alle ore 15 per la quarta giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sui campi 2 e 3, iniziando la sessione con una fase di riscaldamento ed esercitazione tecnica. Successivamente seduta tattica e partitina a campo ridotto. Insigne ha svolto lavoro in palestra e terapie.

14/10/2020

SCONFITTA A TAVOLINO CON LA JUVE, IL COMUNICATO DELLA SSC NAPOLI

La Societa' Sportiva Calcio Napoli da sempre rispetta le regole e la legge. Attende con fiducia l'esito dell’appello credendo fermamente nella Giustizia.

15/10/2020

BAKAYOKO: FELICE DI ESSERE AL NAPOLI, RINGRAZIO GATTUSO PER LA FIDUCIA

Sono molto felice di giocare a Napoli, ho trovato un gruppo meraviglioso e una città bellissima dove poter vivere bene". Tiemouè Bakayoko esprime le sue prime sensazioni in maglia azzurra ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Nella mia scelta è stato molto importante Gattuso e lo ringrazio per la stima e per la fiducia che mi ha dimostrato. Sono a disposizione sua e della squadra per poter dare il mio contributo" Dove preferisci giocare come ruolo di centrocampo? "E' uguale, deciderà l'allenatore, per quanto mi riguarda ciò che mi interessa è aiutare il Napoli a raggiungere risultati importanti. Poi la posizione è relativa, posso adattarmi sia in uno schieramento a due che a tre" Che obiettivo puà raggiungere questo Napoli dopo il tuo acquisto? "In questo momento il nostro obiettivo è vincere gara dopo gara. Daremo battaglia e cercheremo di stare in alto. Però non è questo il periodo di pensare a traguardi finali. La strada è appena iniziata" Ti senti pronto a giocare già

sabato? "Naturalmente ho voglia di giocare, è da tanto che non disputo gare ufficiali, ma mi sto allenando bene e spero di essere pronto contro l'Atalanta. Sarà il mister a valurae la mia condizione. "Sicuramente giochiamo contro un avversario forte che sta ottenendo grandi risultati. Sarà un match molto duro e vogluamo dare il massimo".

16/10/2020

NAPOLI - ATALANTA: L'ANALISI TATTICA

La quarta giornata di serie A si apre al sabato con il match in programma alle ore 15,00 al San Paolo tra Napoli e Atalanta. La squadra orobica ha iniziato questo campionato in continuità con quanto fatto vedere nella passata stagione ed è ormai diventata una realtà nel panorama calcistico continentale. I bergamaschi sono una vera "macchina da guerra", hanno già messo a segno ben tredici goal nelle prime tre partite ed ovviamente si trovano in vetta alla classifica a punteggio pieno. Il segreto della Dea è la continuità tecnico tattica perpetrata grazie ad una programmazione pluriennale della Società orobica che non ha mai smantellato la squadra nel corso degli anni e l'ha affidata nelle sapienti mani dell'allenatore Gasperini il quale ha esaltato un gruppo di buoni giocatori, peraltro facendo risplendere la stella di Gomez. Il Papu sembra vivere una seconda giovinezza anche sotto l'aspetto realizzativo ed infatti in questo avvio di stagione ha già messo a segno quattro goal e tutti di pregevole fattura. Difficile individuare numericamente il sistema di gioco adottato dai lombardi, perché il movimento in campo degli uomini in maglia nerazzurra è continuo e disomogeneo. La linea di difesa è a tre, ma ciascuno dei difensori segue il proprio uomo in ogni zona del campo anche fin sul limite dell'area di rigore avversaria. Di conseguenza nelle transizioni passive è possibile che ci si trovi a difendere uomo contro uomo, ma è un rischio calcolato e collaudato. Anche a centrocampo si vedono marcature a uomo e pressing asfissiante per limitare tempi e spazi agli avversari in una zona nevralgica del campo. Poi c'è Gomez che svaria su tutto il fronte d'attacco e ciò lo rende praticamente immarcabile perchè, oltretutto, abbina tanta classe e rapidità. A fianco del capitano della Dea giocano a turno Pasalic, Malinovskyi e talvolta Muriel, quest'ultimo è un'altra arma letale nelle mani di Gian Piero Gasperini specie quando entra a gara in corso. Un altro punto di forza dell'Atalanta sono gli esterni Hateboer e Gosens che fanno tutta la fascia ed accompagnano simultaneamente la fase attiva; non è raro, infatti, che l'azione venga conclusa dall'esterno opposto a colui che l'ha avviata. Gattuso in fase di preparazione a questa gara avrà certamente lavorato anche su aspetti non tecnici come la gestione dell'umore della squadra a seguito della sentenza del Giudice Sportivo che ha decretato la vittoria a tavolino della Juventus per i fatti successi nell'ultima giornata di campionato. Il tecnico calabrese che deve far fronte alle assenze di Insigne infortunato e di Elmas e Zielinski (per il Covid), potrebbe inserire dal primo minuto Bakayoko anche se il francese si è aggregato da poco in gruppo. Rinforzare il centrocampo è oltremodo opportuno considerato che si affrontano due filosofie di gioco completamente diverse: l'Atalanta che attacca con molti uomini, sempre in verticale e sempre a "mille all'ora" mentre il Napoli tende a manovrare dal basso con movimento continuo della palla a cercare l'imbucata vincente. Da questo punto di vista, quindi, potrebbe essere vincente la strategia di far "alzare" la Dea e colpirla in ripartenza sfruttando la velocità degli attaccanti azzurri, su tutti Osimhen ma anche Mertens e lo stesso Lozano. Sarà sicuramente un match dallo spettacolo assicurato perchè l'Atalanta gioca in maniera spregiudicata a prescindere dall'avversario che ha di fronte, ma il Napoli deve metabolizzare in maniera positiva le recenti avversità e cercare di fermare una squadra che, altrimenti, acquisirebbe ulteriore autostima e potrebbe andare in fuga

16/10/2020

NAPOLI - ATALANTA SARÀ SEGUITA IN TUTTO IL MONDO

Un evento seguito in tutto il Mondo. Domani pomeriggio i riflettori saranno puntati sul San Paolo per il match Napoli-Atalanta che avrà una copertura televisiva in tutti e 5 Continenti. Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni europee, Inghilterra, Spagna, Germania, Russia, Portogallo, Olanda, Danimarca, e quelle sudamericane quali Brasile, Argentina, Colombia, Cile e Messico. Collegati anche Australia, Cina, Giappone, Canada, Stati Uniti, Giamaica, Thailandia, oltre agli Stati africani di Algeria, Angola, Burundi, Camerun, Congo, Egitto, Etiopia, Guinea, Nigeria Senegal, Sudan, Uganda, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

16/10/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match di domani contro l'Atalanta al San Paolo per la quarta giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha iniziato la sessione con una serie di torelli a gruppi. Successivamente lavoro tattico diviso per reparti. Di seguito seduta tecnica e chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie, palestra e lavoro differenziato sul campo per Insigne.

17/10/2020

NAPOLI-ATALANTA 4-1: DOPPIETTA DI LOZANO, EUROGOL DI POLITANO, OSIMHEN PER IL POKER

Dopo il sosta per la Nazionale, la Serie A ritorna in campo. Il primo anticipo della quarta giornata si gioca al San Paolo tra azzurri e orobici, e si conclude con il risultato in goleada. Gattuso è costretto a rinunciare agli indisponibili Insigne, Zielinski ed Elmas, ma non disdegna un 4-2-3-1 a trazione anteriore. Ospina, tra i pali, completa la difesa insieme ai terzini Di Lorenzo e Hysaj e alla coppia centrale Manolas-Koulibaly. Bakayoko esordisce, in mediana, al fianco di Fabian. Osimhen è l'unico riferimento offensivo, coadiuvato dal terzetto di trequartisti Politano-Mertens-Lozano. Gasperini propone il suo consueto 3-4-2-1. C'è Sportiello, in porta, è il trio Toloi-Romero-Palomino a formare il settore arretrato. De paoli e Gosens giostrano sulle vie esterne, fiancheggiando De Roon e Pasalic. Il rientrate Ilicic e Gomez sono posizionati alle spalle del colombiano Duvan. La prima frazione di gioco degli azzurri è tatticamente sontuosa: la squadra è aggressiva, compatta e pericolosa. Eppure, è di Gomez (22') la prima occasione da gol: sinistro velenoso a fil di palo. I padroni di casa, però, coprono bene il centrocampo ed inibiscono qualsiasi intenzione degli sbandati rivali, grazie ad una retroguardia "alta" ed agguerrita. In tal senso, la doppietta di Lozano prima, l'eurogol (mancino sontuoso) di Politano e la marcatura di Osimhen poi consentono ai partenopei di concludere i primi quarantacinque minuti di gioco sul 4-0. La sfida riprende con due cambi, tra le fila atalantine: fuori l'impalpabile Palomino e Duvan, rispettivamente, per Djimsiti e Mojica al fine di assestare lo schieramento. I cambi ed i ritmi più bassi sembrano favorire gli ospiti, che giungono al tiro con Gomez e De Roon, senza però incidere veramente. Allora, l'ex tecnico del Genoa chiama in panchina anche Gomez e Ilicic, schierando Lammers e Malinovsky. Ringhio, dal canto suo, mischia le carte, con l'ingresso sul rettangolo di gioco di Ghoulam in luogo di Politano. L'olandese ex Psv, intanto, realizza la prima marcatura per gli orobici, bravi a sfruttare il momento di offuscamento dei padroni di casa. Quindi, l'ex allenatore del Milan inserisce Lobotka e Malcuit, rilevando Mertens e Bakayoko: stesso schema, attitudine più difensiva. La girandola dei cambi si conclude con l'entrata in campo di Demme (Fabian), Petagna (Osimhen) e Muriel (Gosens). Nei minuti finali, non ci sono sussulti: il Napoli schianta l'Atalanta.

17/10/2020

NAPOLI-ATALANTA 4-1: PROVA COLLETTIVA PERFETTA, OSIMHEN TROVA IL PRIMO GOL UFFICIALE

Il Napoli torna in campo, venti giorni dopo la vittoria casalinga con il Genoa. E lo fa subito con una novità: a centrocampo esordisce Bakayoko, accanto a Ruiz nel 4-2-3-1, davanti c'è Osimhen. Una buona notizia anche tra gli ospiti che ritrovano la titolarità di Ilicic, che compone la coppia di trequartisti alle spalle di Zapata, con Gomez. Prima frazione totalmente azzurra. Ad onor di cronaca, il sempre ottimo Gomez trova il tempo e lo spazio per un bel diagonale che fa tremare Ospina, ma è solo un lampo di genio. Napoli ben messo in campo e imprendibile davanti, dove fanno la differenza la velocità di Lozano, Politano e Osimhen e la tecnica di Mertens. Chiusi gli spazi per Ilicic, Zapata è lasciato solo tra le grinfie di Manolas. Dall'altro lato la Dea ci capisce ben poco e subisce 4 gol in 45 minuti. E se il primo, di Lozano, nasce da un tiro del messicano un po' smorzato, gli altri sono tutti molto belli. Proprio il messicano raddoppia con un tiro a giro dopo pochi minuti, Politano rovina ogni piano dei bergamaschi facendo tris al 30' con una gran botta da fuori. Infine, primo gol in Serie A, dal limite per la promessa, Osimhen. Nella ripresa gli azzurri iniziano col non accelerare e tenendo a distanza l'Atalanta dalla propria porta. La Dea ne approfitta ma trova sempre occasioni che nemmeno impensieriscono Ospina. Gasperini cerca in panchina più soluzioni, mentre Gattuso modifica tatticamente la propria squadra. Prima entra Ghoulam, più difensivo, per Politano, poi con Malcuit in luogo di Mertens diventa 4-4-2 il modulo in campo. Azzurri che contengono bene fino alla fine, salvo in un'uscita palla al piede di Romero, che riesce a far filtrare l'assist del 4-1 a Lammers.

17/10/2020

NAPOLI SPETTACOLARE, POKER ALL'ATALANTA. GOL CAPOLAVORO DI POLITANO, PRIMA RETE PER OSIMHEN

Quattro gol nel primo tempo e un messaggio chiaro alle avversarie. Il Napoli incanta e travolge l'Atalanta capolista e ribadisce la sua candidatura alle posizioni che contano in questo campionato. Alla vigilia l'incontro era di quelli a dir poco insidiosi vista la forza dell'avversario e le tante polemiche seguite la decisione sulla gara con la Juventus. La squadra di Gattuso ha fatto capire di voler spazzare ogni discorso e già dai primi minuti ha messo in chiaro le cose. Una doppietta del sempre più ritrovato Lozano, poi un gran gol di Politano e sul finire del primo tempo la prima rete ufficiale di Victor Osimhen a coronamento di una prestazione da incorniciare. Nella ripresa su l'unica disattenzione difensiva la rete dell'Atalanta con Lammers per il 4-1 finale. Ottima la prestazione di tutta la squadra e anche del debuttante Bakayoko che ha dato sostanza e qualità in mezzo al campo. Dodici gol fatti e uno solo subito senza contare quelli a tavolino, un bilancio per gli azzurri che può portare lontano.

20/10/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la prima giornata di Europa League contro l'AZ Alkmaar, match in programma giovedì al San Paolo (ore 18.55). La squadra si è allenata sul campo 3 con i palloni ufficiali della Europa League. Inizio sessione dedicata a riscaldamento e torello. Successivamente seduta tecnica e lavoro tecnico tattico. Chiusura con esercitazioni di tiri in porta.

21/10/2020

CASTELVOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la prima giornata di Europa League contro l'AZ Alkmaar, match in programma domani al San Paolo (ore 18.55). La squadra si è allenata sui campi 1 e 3. Prima fase dedicata al riscaldamento e ad una serie di torelli. Successivamente esercizi finalizzati alla velocità. Di seguito lavoro tattico di gruppo e chiusura con situazioni di gioco da calci piazzati.

21/10/2020

MERTENS: AZ TEMIBILE, MI PIACE LA MIA NUOVA POSIZIONE

Conosco l'AZ e bisogna fare attenzione perchè è una squadra temibile". Dries Mertens parla, al fianco del tecnico Gattuso, nella conferenza di vigilia dell'esordio in Europa League. Con il Napoli, 5 anni fa, avete sfiorato la finale. Questa squadra può arrivare così lontano? "Sicuramente noi vogliamo arrivare in fondo alla competizione ed è una strada che possiamo intraprendere. Non sarà facile, ma è un nostro obiettivo. Bisogna cominciare bene a partire da domani". "Abbiamo un gruppo competitivo che ha fame di vincere e che può esprimersi bene sia in Italia che in Europa". L'AZ Alkmaar è una squadra pericolosa, dobbiamo essere attenti e concentrati perché loro hanno una buonissima organizzazione. Ti piace questo nuovo ruolo da "trequartista"? "E' cambiata la mia posizione perché Victor ci dà profondità e noi possiamo agire alle sue spalle, sia io che Lozano. Mi piace poter giocare più palloni per poi inserirmi da dietro". “Credo che quest’anno abbiamo la possibilità di portare più uomini in area, sia dai cross laterali che nelle verticalizzazioni. Questo ci dà maggiori alternative offensive”

21/10/2020

GATTUSO: EL OBIETTIVO, HO UNA ROSA CHE PUÒ COMPETERE SU TUTTI I FRONTI

“L'Europa League è un nostro obiettivo e siamo contenti di esserci perché abbiamo fatto tanti sacrifici l’anno scorso per conquistare un posto in Europa". Gennaro Gattuso parla nella conferenza stampa di vigilia del match contro l'AZ Alkmaar. “Sicuramente vogliamo fare bene e ci impegneremo per superare innanzitutto il girone. Domani sarà un test importante, credo che impiegherò anche alcune forze fresche perché bisogna distribuire le energie e fare le scelte giuste” “Giochiamo con una squadra per nulla semplice. Conosciamo la forza e il valore del nostro avversario e sappiamo che ci sarà da correre e faticare sia per fare risultato con l’AZ, sia per superare il girone”. Ci sarà una rotazione ampia? “Non credo faremo molto turnover in Europa perché dobbiamo avere equilibro sempre. Gli stravolgimenti non i piacciono, bisogna avere una nostra solidità e fisionomia partita dopo partita” “Abbiamo molta scelta di uomini in tutti i reparti. Si gioca ogni tre giorni, ma noi abbiamo una rosa che può assolvere ai tanti impegni. "Non prediligiamo alcuna priorità di scelta, l’unico obiettivo è quello di essere competitivi su tutti i fronti e poi, restando al campionato, vogliamo riconquistare un posto in Champions League”. "Sono consapevole e ribadisco che ho a disposizione una rosa che è "tanta roba", ma per ottenere risultati bisogna saper lottare e non piegarsi mai anche nei momenti meno facili. Stiamo andando sulla strada giusta, però il cammino è lungo e dobbiamo migliorare continuamente"

22/10/2020

NAPOLI - AZ ALKMAAR: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli fa il suo esordio stagionale in Europa League ospitando al San Paolo l' AZ Alkmaar nella gara delle 18,55. La squadra olandese, sebbene falcidiata dalle assenze causa covid, rappresenta un ostacolo da non sottovalutare per gli uomini di Gattuso se non vogliono complicare il proprio cammino nella competizione continentale. Infatti, la squadra dei Paesi Bassi prima del lockdown era capo classifica dell'Eredivisie giocando un calcio molto spregiudicato, com'è nello stile delle squadre orange. Anche se l'inizio della nuova stagione non è stata esaltante per la squadra allenata da Arne Slot, restano confermati i cardini di gioco, ossia baricentro alto, possesso palla continuo e vocazione offensiva sempre e comunque; c'è da esserne certi che anche al San Paolo la compagine olandese non vorrà snaturare il proprio credo malgrado le tante assenze. Pertanto, gli azzurri dovranno essere pronti a sfruttare gli spazi in campo aperto che si creeranno con ripartenze rapide. Gattuso dovrebbe apportare diverse rotazioni nell'undici titolare rispetto alla gara contro l'Atalanta, per cui la freschezza atletica unita all'entusiasmo di chi sarà chiamato in campo potrebbe essere un fattore determinante per l'esito finale della gara, sulla cui disputa, peraltro resta ancora un piccolo dubbio legato al pericolo contagio considerate le recenti vicissitudini passate di recente dal club olandese.

24/10/2020

CALCIO: IL DERBY A BENEVENTO PER CAPIRE QUALE SIA IL VERO NAPOLI

Il derby per chiarire di che pasta è fatto il nuovo Napoli. Perché, se nelle prime tre partite di campionato gli azzurri hanno incantato vincendo in goleada, la prima in Europa League ha in parte minato le certezze della squadra di Gattuso. Abulico e involuto al cospetto dell’Az Alkmaar, una squadra organizzata e ben messa in campo ma sicuramente non irresistibile, il Napoli ha steccato l’esordio perdendo e facendo affiorare alcuni dubbi. La trasferta con i cugini arriva al momento giusto e potrà sicuramente chiarire le idee perché il Benevento, se è vero che è una neopromossa, ha fatto molto bene in avvio di stagione con due vittorie all’attivo è una classifica per ora tranquilla. Proprio per questo la squadra di Filippo Inzaghi potrà giocare una partita più coraggiosa e cercare quel successo che vorrebbe dire anche sorpasso in classifica ai danni del Napoli. In casa azzurra potrebbe tornare in campo dall’inizio Lorenzo Insigne guarito e voglioso di riscatto per vincere anche la personale sfida in famiglia col fratello Roberto in un confronto sicuramente avvincente. Antonio Procopio

24/10/2020

BENEVENTO- NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Derby campano per il Napoli che va a far visita al Benevento per la quinta giornata di serie A. Gli azzurri vogliono riprendere la marcia dopo il brutto stop casalingo subito in Europa League ad opera dell'AZ Alkmaar. Tuttavia, anche i sanniti sono reduci da una pesante sconfitta nell'ultima uscita all'Olimpico contro la Roma e venderanno cara la pelle al cospetto dei cugini più blasonati. La squadra di Pippo Inzaghi gioca un calcio molto propositivo, baricentro alto e tanti uomini in zona palla. Il modulo usato più frequentemente è il 4-3-2-1, cosiddetto albero di Natale, che garantisce densità in mezzo al campo ma anche ampiezza in fase offensiva in quanto i terzini attaccano con continuità la profondità in particolare a sinistra con il napoletano Letizia. Come detto in mezzo al campo si possono decidere le sorti del match perché il Napoli potrebbe trovarsi in inferiorità numerica al cospetto dei tre elementi giallorossi Ionita, Schiattarella e Dabo. Un misto di esperienza e dinamismo nella parte nevralgica del campo per gli "stregoni", per cui Gattuso dovrà chiedere un sacrificio in fase di non possesso al terzetto di attaccanti i quali dovranno dare man forte alla coppia di mediani. Il tecnico degli azzurri dovrebbe schierare la formazione che al momento gli da più garanzie anche se incombe il secondo turno di Europa League contro la Real Sociedad che potrebbe essere già decisiva per il passaggio del turno. Dovrebbe partire dal primo minuto il recuperato Insigne il quale, peraltro, si troverebbe a giocare contro il fratello Roberto nel caso in cui Inzaghi opti per questa scelta. Dal capitano si aspetta tanto Gattuso perché è un giocatore congeniale per il suo nuovo modulo in entrambe le situazioni di gioco. Dai piedi di Insigne dovranno nascere le giocate utili per sbancare il Vigorito e continuare nel trend positivo in campionato.

25/10/2020

BENEVENTO-NAPOLI 1-2: LORENZO RISPONDE A ROBERTO INSIGNE. DECISIVO IL GOL DI PETAGNA

erby campano, allo stadio Vigorito, in occasione della 5a giornata di campionato. Il match si conclude 2-1, dopo una partita concitata fino all'ultimo minuto. I padroni di casa si schierano con un 4-3-2-1 con Montipò, a guardia della porta, ed il quartetto Letizia-Glik-Caldirola-Foulon in difesa. Schiattarella, in cabina di regia, è affiancato da Ionita e Dabo. Roberto Insigne e Caprari sono posizionato, in appoggio all'unico attaccante Lapadula. Gattuso non rinuncia al 4-2-3-1. C'è Meret, tra i pali; Di Lorenzo e Mario Rui, sulle corsie esterne; Manolas e Koulibaly sono confermati al centro della retroguardia. Il tandem di centrocampo è composto da Fabian e Bakayoko. Osimhen è l'unico riferimento offensivo, supportato dal rientrante Lozano, Mertens e Lorenzo Insigne. Il primo tempo si gioca su ritmi abbastanza elevati. Le squadre si studiano e si affrontano soprattutto sul piano tattico: i giallorossi sono asfissianti in pressing; gli ospiti non riescono a rendersi pericolosi con il possesso palla. Anzi, sono tanti gli errori: è fatale, quello di Lozano, che innesca il contropiede sannita e il conseguente 1-0 siglato al 30esimo da Roberto Insigne. La reazione napoletana non si fa attendere, con tre chance in due minuti. Il talento di Frattamaggiore costringe Montipò al miracolo sul suo tiro a giro, dalla lunga (42'); il Chucky ci prova con un tiro-cross deviato da Foulon sulla traversa. Il greco ex Roma, invece, colpisce il legno a sua volta, di testa. Queste sono le ultime occasioni di una prima frazione vibrante. La sfida riprende con un Napoli agguerrito. Lorenzo Insigne trova subito il pareggio, al 49esimo, ma la sua rete è annullata per posizione irregolare di Fabian. L'esterno azzurro non demorde, impegnando ancora Montipò con un destro violento. Ma è al 60esimo che, finalmente, l'1-1 arriva con un sinistro perfetto del capitano mai domo, sul quale nulla può il portiere beneventano. La compagine partenopea, allora, continua a testa bassa, trascinato dai nuovi entrato dai nuovi entrati Politano (Lozano) e Petagna (Mertens). Entrambi sono i protagonisti del 2-1: il primo serve il secondo, che insacca completando la rimonta (67'). Gli uomini guidati da Inzaghi accusano il colpo, rispondendo soltanto all'84' con il subentrato Maggio, la cui incornata sotto porta è deviata in corner. Nell'ultima porzione di gara, saltano gli schemi ed entrambe le contendenti mostrano stanchezza. Il Benevento, però, non abbassa il proprio baricentro, mettendo in affanno i partenopei. Il Napoli, di contro, non trova il 3-1 nei minuti di recupero con il terzo legno di giornata, centrato da Politano. Finisce con il successo partenopeo, a margine di un assedio dell'organico di casa.

25/10/2020

BENEVENTO-NAPOLI 1-2: APRE L'INSIGNE DAY, POI IL PRIMO GOL DI PETAGNA

Torna un derby campano in Serie A, ad affrontare il Napoli è di nuovo il Benevento. Sanniti che giocano in casa e si schierano con il 4-3-2-1, in panchina l'ex Maggio, in campo Roberto Insigne, fratello di Lorenzo. Il 24 azzurro torna titolare, sulla trequarti insieme a lui ci sono Mertens e Lozano, davanti Osimhen. Sin dall'inizio la squadra di Inzaghi gioca a viso aperto, prendendosi molti spazi in largo e lasciando palleggiare il Napoli. Bravi comunque i sanniti a non rischiare mai, anzi alla mezz'ora esatta trovano anche il primo gol in A di Roberto Insigne, lasciato solo in mezzo all'area. La sfuriata azzurra vede l'altro Insigne cercare il gran gol da fuori, splendida parata di Montipò, poi ci si mettono anche i legni. Prima un cross di Lozano è deviato sul palo, poi grande stacco di Manolas su corner e traversa piena quasi allo scadere. Il Benevento non stoppa l'avvio nervoso del Napoli, prima Montipò salva su un'incornata di Mertens, poi al 60' deve arrendersi ad Insigne. Gol strepitoso di sinistro del napoletano e di nuovo parità. Attacca solo il Napoli, più veemente, indovina i cambi Gattuso perché l'assist di Politano premia il primo gol azzurro di Andrea Petagna. Falli, rincorse ed ancora occasioni, Politano prende l'incrocio nel recupero, all'ultimo secondo una punizione di Sau diretta all'incrocio viene smanacciata da Meret per la vittoria partenopea.

25/10/2020

INSIGNE SVEGLIA IL NAPOLI, PETAGNA SEGNA IL PRIMO GOL IN AZZURRO E REGALA LA VITTORIA NEL DERBY

Si sapeva che non sarebbe stata una partita semplice e il campo ha confermato le aspettative. Il Napoli vince il derby a Benevento al termine di una gara sofferta e che i ragazzi di Gattuso hanno ribaltato nella ripresa. Due a uno il finale e prestazione azzurra che ha evidenziato note positive ma anche aspetti da verificare. Perché ancora una volta il Napoli ha preso gol alla prima disattenzione così come in Europa League, un fattore che inizia a preoccupare. Tra le note positive sicuramente la reazione degli azzurri che, subìto il gol hanno avuto diverse occasioni per segnare. Ma tra un po' di sfortuna come sulla traversa colpita da Manolas, qualche errore sotto porta e il nervosismo che col passare dei minuti aumentava, c'è voluta una magia del capitano che ha inventato un tiro sotto la traversa per pareggiare la rete incassata dal fratello nel primo tempo. La maggiore qualità anche della panchina del Napoli ha fatto il resto con il vantaggio arrivato col subentrato Petagna che ha rilevato uno spento Mertens. Poi nel finale ancora diversi errori sotto misura che hanno impedito al Napoli di legittimare la superiorità e ultimi minuti palpitanti con il

Benevento che ci ha provato fino all'ultimo dei sei minuti di recupero da un non impeccabile Doveri.

27/10/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. HANNO RIPRESO ELMAS E ZIELINSKI

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Real Sociedad per la seconda giornata di Europa League in programma in Spagna giovedì alle ore 21. La squadra si è allenata sui campi 2 e 3 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento ed esercitazioni di passaggi. Successivamente seduta tecnica e chiusura con lavoro finalizzato al possesso palla. Elmas e Zielinski sono tornati ad allenarsi. I due centrocampisti, dopo aver completato l'iter di visite presso la Clinica Pineta Grande con il Dottor Elpidio Pezzella e con il supporto del Dottor Di Paco della Casa di Cura San Rossore di Pisa, hanno ripreso gli allenamenti svolgendo parte del lavoro individuale e parte con il gruppo.

28/10/2020

REAL SOCIEDAD - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Nel secondo turno di Europa League, il Napoli, dopo l'inaspettata sconfitta casalinga contro l'AZ Alkmaar è di scena a San Sebastian contro la Real Sociedad che in questo avvio di stagione sta stupendo tutti per i risultati ottenuti che, oltretutto, la relegano al primo posto nella Liga, seppur con una gara in più. La squadra basca è una compagine molto ben costruita ricca di giovani di talento, impreziosita quest'anno dal ritorno in Spagna di David Silva il quale, a trentaquattro anni suonati, riesce ancora ad essere determinante con la sua classe ed esperienza. L'allenatore Imanol Alguacil ha sempre operato nell'orbita del club biancoazzurro e questo gli ha consentito di crescere insieme alla squadra che ha sfornato diversi calciatori dal proprio settore giovanile, in particolare capitan Oyarzbabal. Il modulo di gioco è un 4-2-3-1 molto spregiudicato con grande possesso palla e pressing alto. Altri elementi di spicco della formazione basca sono Isak e Willian José, attaccanti intercambiabili che sono davvero formidabili sottoporta. Non è un caso che la compagine ispanica segna molto e subisce poco. C'è da attendersi una gara tra due squadre che se la giocheranno a viso aperto per portare a casa il massimo risultato; infatti, gli spagnoli vogliono vincere per ipotecare il passaggio del turno mentre gli azzurri non possono concedersi altri passi falsi per non compromettere quasi definitivamente il proprio cammino europeo. Gattuso potrebbe optare per un ritorno al 4-3-3, lasciando a riposo uno tra Mertens ed Osimhen, al fine di avere maggiore copertura in mezzo al campo per contrastare la veemenza degli attacchi della Real Sociedad ed avere più consistenza e superiorità numerica nella zona nevralgica. Paradossalmente questa partita può essere meno complicata per gli azzurri rispetto alla precedente con gli olandesi sia per una questione di approccio vista la caratura dell'avversario ed anche per il diverso modo di stare in campo degli spagnoli. Infatti. Il Napoli ha dimostrato di soffrire oltremodo le squadre che si abbassano sotto la linea della palla e, da questo punto di vista, la squadra di Alguacil predilige tenere il pallino del gioco ed il baricentro alto. Come detto, partita quasi decisiva per i partenopei che dovranno giocare con l'unico obiettivo consentito che è la vittoria.

28/10/2020

GATTUSO: CON LA REAL SOCIEDAD CI VORRÀ UN GRANDE NAPOLI

"Domani ci vorrà un grande Napoli, giochiamo contro una squadra forte che ha talento, organizzazione e personalità". Gennaro Gattuso parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Real Sociedad. "Non c'è altro modo di affrontare il Real se non quello di opporci con le loro stesse armi. Dobbiamo avere convinzione nei nostri mezzi e la capacità di soffrire. C'è la consapevolezza che incontriamo una squadra che può metterci in difficoltà e che siamo di fronte a una cultura calcistica di enorme tradizione e spirito calcistico" Ha lasciato scorie la sconfitta con l'AZ all'esordio? "Sì, sappiamo che quella sconfitta ha reso la gara di domani ancora più importante. Ovviamente ci sono ancora 15 punti a disposizione, però è vero che giovedì scorso abbiamo preso una mazzata. Domani affronteremo un avversario molto difficile, lo testimonia anche la classifica della Liga". Come ha analizzato con la squadra lo stop dell'esordio con gli olandesi? "Quando abbiamo analizzato la gara, c'era poco da dire. Avere un tale possesso palla e non concretizzarlo significa che siamo stati noi a sbagliare. Però in Europa è difficile riuscire ad esprimersi al meglio. Sappiamo che dobbiamo fare di più, siamo stati lenti e dobbiamo capire che questo tipo di calcio richiede velocità e intensità". Domani si sfidano due squadre simili come idea di gioco? "Il loro tecnico ha ragione quando dice che abbiamo un modo di interpretare le gare molto simile. Loro, come noi, puntano al controllo del palleggio e hanno una organizzazione collaudata". "Sicuramente posseggono calciatori di grande talento, ma non hanno solo David Silva. Si tratta di una squadra che lavora insieme da tanti anni, che ha un forte senso di appartenenza ed un pubblico appassionato. Domani siamo fortunati a non avere i tifosi allo stadio perchè sarebbe stata una bolgia, ma egualmente affronteremo un avversario battagliero, fiero e con grande personalità". "Si nota che c'è una mano importante dell'allenatore dietro, perchè è una squadra che, ripeto, sa sempre cosa fare sia in fase offensiva sia in quella passiva. Ribadisco che ci vorrà un grande Napoli per riuscire ad ottenere un risultato positivo". Ci saranno cambi rispetto al match di Benevento? "Domani non so quanto cambierò in ottica formazione, ma sicuramente andrà in campo un Napoli competitivo che sta bene fisicamente. Dobbiamo saper combattere sin dall'inizio perchè domani ci aspetta una partita davvero intensa e dovremo essere pronti a lottare fino alla fine"

28/10/2020

FABIAN RUIZ: SFIDIAMO UNA SQUADRA SIMILE, SARÀ UNA BELLA GARA

Sarà una sfida molto bella sotto il profilo tecnico". Fabian Ruiz conosce bene il Real Sociedad e torna in terra iberica spendendo parole di elogio per il Club basco. "Affrontiamo una squadra che ha un gioco molto aperto e offensivo, amano palleggiare e avere il possesso palla. E' un tipo di gioco simile al nostro e quindi sarà un confronto molto difficile ma allo stesso tempo penso spettacolare". Al fianco di Bakayoko hai trovato maggiore sicurezza? "Beh, sicuramente con Bakayoko mi trovo molto bene, però tutti i compagni di reparto sono validi e abbiamo una rosa molto competitiva. Quello che conta per me è riuscire a giocare al meglio e dare il mio apporto alla squadra".

29/10/2020

REAL SOCIEDAD-NAPOLI: 0-1. TRE PUNTI PESANTI PER IL CAMMINO EUROPEO

Azzurri questa sera in campo alle 21 in cerca della prima vittoria europea. Dopo la sconfitta all'esordio con l'AZ i partenopei sono ospiti del Real Sociedad per la seconda giornata di Europa League. Gli spagnoli sono attualmente al comando della Liga davanti il Real Madrid e godono di una forma fisica invidiabile. Gattuso opta per un lieve turnover, rinforzando il centrocampo e scegliendo un attacco a tre. Insigne, Politano e Petagna per il tridente offensivo, supportato a metà campo da Lobotka, Bakayoko e Demme. Più fisicità e meno qualità sulla trequarti che nel primo tempo non si rivela un'arma vincente per i partenopei. Sono i padroni di casa infatti a dettare i ritmi di gioco, con manovre lunghe e insediandosi spesso nell'area azzurra. Tuttavia anche se il possesso palla è favore degli spagnoli, le uniche due volte che i partenopei spingono sulla fascia mancina sfiorano la rete con Mario Rui e Insigne. Il capitano doppiamente sfortunato perché deve lasciare il posto a Lozano al 22' causa infortunio. Oltre ad un mancato filtro a metà campo ciò che è venuto meno nei primi 45' è la profondità, con gli esterni offensivi troppo bassi e Petagna poco dinamico e servito spalle alla porta. Al ritorno in campo sono ancora David Silva e compagni a creare pericoli alla difesa azzurra questa sera molto attenta con Koulibaly in ottima forma. Le poche conclusioni in porta dei padroni di casa però mantengono il risultato in bilico che viene sbloccato al 55' da una tiro potente dalla distanza di Politano. Il Napoli si trova in vantaggio nonostante una gara sottotono. All'ora di gioco Gattuso stravolge la formazione: dentro Osimhen, Mertens e Di Lorenzo; fuori Politano, Lobotka e Petagna. Il vantaggio e le sostituzioni non cambiano il copione della gara, la Real Sociedad continua a spingere forte ed assediare i partenopei, spagnoli molto abili ad arrivare ai 20 metri ma poco concreti nelle conclusioni. Finisce 0-1, con una grande prova di compattezza e sacrificio il Napoli conquista tre punti importanti.

29/10/2020

REAL SOCIEDAD-NAPOLI 0-1: DECISIVO IL MANCINO DI POLITANO.

Secondo turno dei gironi di Europa, partita in terra spagnola per gli azzurri, alla ricerca di riscatto dopo il tonfo all'esordio contro l'AZ Alkmaar. La sfida con la Real Sociedad termina con il successo dei partopei, che guadagnano i primi tre (sofferti) punti europei. Lo schieramento scelto da Gattuso è abbastanza rimaneggiato. Il 4-2-3-1 è composto dal portiere Ospina; Maksimovic al fianco di Koulibaly; e Hysaj e Mario Rui sulle fasce. Lobotka funge da raccordo tra la coppia mediana Bakayoko-Demme e il centravanti Petagna. Completano l'undici titolare gli esterni Politano e Insigne. Dopo un avvio di gara promettente, il Napoli subisce il possesso palla e la supremazia territoriale dei baschi. Le occasioni migliori del primo tempo, però, sono dei partenopei, che sfiorano il vantaggio in due circostanze. Insigne, infatti, va vicino all'1-0 dopo una bellissima iniziativa personale (8'), ma il suo destro a giro è di poco fuori misura. Dopo quattro minuti, ci prova Mario Rui con un preciso pallonetto sotto porta: fuori di poco. La reazione dei biancoblu giunge soltanto al 24esimo, quando Merino spicca di testa, spedendo la sfera oltre la traversa. Un'occasione importante giunta poco dopo l'infortunio di Insigne, rilevato da Lozano. Ma è anche l'unica di dei baschi, in una prima frazione che non è mai decollata. La disputa riprende senza cambi e con lo stesso spartito dei primi quarantacinque minuti: Real Sociedad in pressione ed in controllo della sfera; Napoli attento, chiuso e guardingo. Gli azzurri, però, sono anche pericolosi e fortunati: trovano l'1-0 con il sinistro lontano di Politano, al 56', deviato involontariamente da Sagnan. Lo svantaggio non demoralizza "La Real", che si propone di continuaro, con una manovra temibile, che porta al tiro Portu (65'), sulla cui botta sicuro si oppone Ospina con una parata prodigiosa. L'organico partenopeo non modifica il proprio atteggiamento nonostante l'ingresso in campo di Osimhen, Mertens e Di Lorenzo, rispettivamente per Petagna, Lobotka e Politano, nel corso del secondo tempo, e di Fabian (Demme) nel finale. I ragazzi allenati da Alguacil, dal canto loro, si giocano ogni carta possibile per agguantare il tanto agognato pareggio, senza però riuscire nell'intento, malgrado la superiorità numerica negli ultimi scampoli di gara (espulso Osimhen). Così, il Napoli espugna la Reale Arena, con sofferenza e determinazione.

29/10/2020

POLITANO-GOL E IL NAPOLI VINCE IN TRASFERTA CON LA REAL SOCIEDAD PER 1 - 0

Nella 2° giornata dell'Europa League 2020-21, gruppo F, il Napoli è di scena a San Sebastian, stadio Anoeta, contro la Real Sociedad prima nella Liga spagnola, per dimenticare la sconfitta nella prima gara con l'AZ. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Ospina tra i pali; Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui linea difensiva a quattro; Bakayoko e Demme a centrocampo; Politano, Lobotka e capitan Insigne dietro la punta centrale Petagna. Alguacil risponde col (4-3-3 per la sua Real Sociedad col seguente 11: Remiro; Gorosabel, Sagnan, Le Normand, Monreal; Merino, Guevara, D. Silva; Portu, Isak, Oyarzabal. Arbitra l'inglese Pawson. Partita equilibrata. Per rompere le linee difensive, occorrerebbe la giocata di un singolo. Ed è quello che fa all'8' Insigne che salta con un tunnel Le Normand, ma calcia di poco a lato. All'11 è Mario Rui a sfiorare il vantaggio, ma davanti a Remiro in uscita, calcia largo. La Real Sociedad si vede in un'unica occasione, con colpo di testa di Merino poco dopo il 25'. Fino a fine tempo solo occasioni potenziali, ma nulla di che e si va al riposo sullo 0-0. Da segnalare al 18' l'ennesimo infortunio muscolare per Insigne, sostituito da Lozano. I secondi 45 minuti ricominciano con la stessa musica del primo tempo: equilibrio assoluto. Come detto nel primo tempo, ci vorrebbe la giocata del singolo. Ed eccola qui al 55'. La tira fuori Politano con un sinistro dei suoi che, deviato da Sagnan, batte Remiro. È l'1-0 per il Napoli. Alguacil allora comincia a rinforzare gli ormeggi offensivi, mandando in campo Willian José, tra gli altri. Gattuso non è da meno e manda dentro Osimhen, Mertens, Di Lorenzo e Fabian al posto di Petagna, Politano, Lobotka e Demme. Al 66' ci vuole un grande intervento di Ospina su Portu, ma più tardi il Napoli trova all'85' il 2-0 con Osimhen di testa, ma Pawson annulla perché l'azione è nata da calcio piazzato e Mario Rui tocca due volte la palla battendo la punizione. Dall'altare alla polvere in pochi minuti per Osimhen, espulso al 90'. Vince il Napoli 1-0 e si porta a 3 punti come la Real Sociedad. Nell'altro incontro, l'AZ vince ancora,

battendo il Rijeka 4-1. Ma era troppo importante vincere per il Napoli. una risposta soprattutto di carattere, senza fronzoli, su un campo difficilissimo. Peccato per l'infortunio ad Insigne che mancherà nella gara domenicale contro il Sassuolo. Il Napoli però ha gli elementi per sostituirlo.

31/10/2020

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli torna in campo domenica dopo la bella vittoria europea a San Sebastian contro la Real Sociedad e lo fa ospitando al San Paolo il Sassuolo nella gara delle 18.00. I neroverdi sono la vera rivelazione di questo avvio di stagione e si trovano al secondo posto in classifica alle spalle del Milan, a pari merito proprio con gli azzurri. La squadra di De Zerbi continua nel copione tattico dello scorso anno, ovvero 4-2-3-1 simile a quello del Napoli, con il 4-3-3 come prima alternativa. Il tecnico degli emiliani, con un passato da calciatore in terra partenopea, insiste con un gioco offensivo, squadra con baricentro alto che predilige il fraseggio nella metà campo avversaria anche a costo di subire qualche goal in ripartenza ma con l'obiettivo di farne uno in più dell'avversario. Infatti, nelle fase attiva spesso si trovano almeno sei uomini oltre la linea della palla allo scopo di creare densità a ridosso della sedici metri avversaria; appunto, questa circostanza fa sì che si possano subire ripartenze letali. Il Sassuolo è molto pericoloso sia quando attacca sulle corsie esterne con Berardi e Traorè ma anche per vie centrali con Locatelli, Djuric ed il giovane talento Raspadori. L'attacco è affidato a Caputo, giocatore che sotto la guida di De Zerbi sta vivendo una seconda giovinezza, ha realizzato ben 21 goal la scorsa stagione guadagnandosi la chiamata del Commissario Tecnico Mancini che lo ha fatto esordire con la maglia della Nazionale. L'attaccante di Altamura ha uno spiccato senso del goal, ma è molto bravo anche a giocare di sponda per i compagni che si inseriscono a rimorchio. Le sorti del match saranno decisi in mezzo al campo perchè con schieramenti simili i tre elementi che giocano "sottopunta" potrebbero avere la meglio muovendosi tra la linea dei difensori e quella dei due mediani. In particolare Fabian dovrà sdoppiarsi avendo particolare cura della fase passiva per togliere spazi e tempi di gioco ai folletti neroverdi. Sarà senza dubbio una gara spettacolare perchè entrambe le formazioni giocano a viso aperto, da questo punto di vista potrebbe rivelarsi pesante per il Napoli l'assenza di Insigne il quale ha dimostrato di esaltarsi in questo tipo di situazioni. Gli esterni alti del Napoli avranno peso in questa partita perché ci saranno molti uno contro uno e Politano a destra e Lozano a sinistra devono far valere la loro rapidità e capacità di saltare l'uomo per puntare la porta difesa da Consigli.

01/11/2020

IL NAPOLI PERDE 0-2 IN CASA COL SASSUOLO. TROPPI ERRORI IN ATTACCO PER GLI AZZURRI

Nella 6° giornata della Serie A 2020-21, il Napoli ospita l'ottimo Sassuolo di Roberto De Zerbi, rivelazione di questa prima parte di stagione. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Ospuna tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly (capitano), Hysaj linea difensiva a quattro; Fabian e Bakayoko a centrocampo; Politano, Mertens e Lozano dietro la punta Osimhen. De Zerbi risponde col 4-2-3-1 e coi seguenti 11: Consigli; Ayhan, Chiriches, Ferrari, Rogerio; Lopez, Locatelli; Muldur, Traore, Boga; Raspadori. Arbitra il romano Mariani. Al VAR un altro romano, il signor Fourneau. Il primo impulso alla gara lo offre Mertens con un destro che sfiora il palo al 3'. Al 10' clamorosa occasione per Osimhen che si fa respingere da Consigli la conclusione da pochi metri, dopo un errore di impostazione della difesa sassuolese. Al 20' altra colossale occasione per il Napoli, ma sugli sviluppi di corner, Koulibaly colpisce male da pochi metri. Il Sassuolo non accetta il confronto a viso aperto col Napoli. Gioca di ripartenze, memore della forza del Napoli negli spazi aperti. Pensiero che fanno tutti gli avversari degli azzurri. Al 32' primo vero contropiede azzurrozma Osimhen è ancora impreciso e calcia alto. Al 33' Consigli è miracoloso su Fabian. Cosa deve fare ancora il Napoli per fare gol? Intanto prima del duplice fischio di Mariani, ci vuole un super intervento di Ospina su Boga. E si va al riposo sullo 0-0. Il alcune gare il Napoli fallisce troppo sotto porta. Questo è il suo vero limite. Il secondo tempo comincia sulla falsa riga del primo. E Osimhen ha il tempo di sfiorare il vantaggio di testa dopo 3 minuti. Due minuti dopo la punizione di Mertens viene deviata sul palo dal solito Consigli. Al 57' episodio dubbio in area del Napoli (su Lopez). Mariani va al VAR e poi fischia il rigore per il Sassuolo. Dal dischetto trasforma Locatelli. È l'1-0 per il Sassuolo. Clamoroso, visto l'andamento della gara. Al 64' Gattuso manda dentro Petagna per Lozano, allargando Mertens a sinistra. 4-2-4 il modulo. Al 65' Mertens si mangia il gol del pari tutto solo su assist di Politano. È un brutto segno? Intanto dopo Defrel (Sassuolo) anche il Napoli prosegue con i cambi. Escono Mertens e Hysaj, entrano Mario Rui ed Elmas. Esce pure Politano. Al suo posto Zielinski. Ma il Napoli non sfonda. Annullato pure per offside gol al 90' agli azzurri. Vince il Sassuolo 2-0 al San Paolo (il raddoppio di Lopez al 95' in contropiede. Ed arriva pure la prima sconfitta (sul campo) in campionato per il Napoli. Ancora in casa, come contro l'AZ in Europa League. Più o meno con la stessa dinamica che con gli olandesi. Gli azzurri restano a 11 punti in classifica. Il Napoli è una grande squadra, bella da vedersi, matura, consapevole, ma da anni scivola sempre sul momento di dare una svolta alla propria stagione. Di tempo ce n'è, ma non si può sbagliare più a cominciare dalla prossima gara col Rijeka (Europa League) e Bologna (in campionato) prima della sosta.

01/11/2020

NAPOLI-SASSUOLO 0-2: AZZURRI SPENTI, DECIDONO LOCATELLI E MAXIME LOPEZ

Imbattuto e con il miglior attacco del campionato, ad inizio giornata. Il Sassuolo, oggi ospite a Fuorigrotta è un cliente scomodo. Nonostante le assenze, De Zerbi non cambia modulo e schiera un offensivo 4-2-3-1 con il giovane Raspadori unica punta. Stesso modulo per Gattuso, terminale offensivo, Osimhen, dietro di lui Lozano, Mertens e Politano. Stessa filosofia per le due squadre, si gioca con il portiere, non si butta mai la palla in avanti, Sassuolo che però rischia per il pressing ben fatto dal Napoli. Azzurri che infatti ne approfittano due volte, in una Fabián serve Mertens che tira largo, poi l'iniziativa più pericolosa con Osimhen. Nigeriano che intercetta un passaggio di Consigli ma poi tira basso, permettendo al portiere il recupero. Non fa splendere gli avversari, la squadra azzurra, ma nemmeno convince, arrivando al tiro poche volte, ancora con Osimhen, poi con Lozano da lontano, entrambi imprecisi. Sul finale, spunto di Boga e siluro dal limite, bravo in volo Ospina ad evitare il peggio. Nella ripresa un colpo di testa alto di Osimhen illude il Napoli, ma poi arriva l'ingenuità. Atterramento in area di Di Lorenzo e rigore segnato da Locatelli al 58' per lo 0-1. Si chiude perfettamente la squadra emiliana, il Napoli non trova mai il varco giusto e quando lo fa è sempre lontano da Consigli per far gol. Spreca al volo Mertens su bel cross di Politano, Osimhen e Manolas ancora con conclusioni alte di testa, nel recupero la chiude la squadra ospite. Contropiede, fa tutto da solo Maxime Lopez che segna il primo gol italiano.

02/11/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, INSIGNE IN GRUPPO

Dopo la gara contro il Sassuolo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Rijeka per la terza giornata di Europa League in programma giovedì in Croazia alle ore 18.55. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase dedicata a torello e lavoro di velocità. Di seguito esercitazione tecnica e partitina a campo ridotto. Insigne ha svolto l'intera seduta col gruppo.

03/11/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI.

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Rijeka per la terza giornata di Europa League in programma giovedì in Croazia alle ore 18.55. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una prima fase di attivazione a gruppi. Successivamente serie di torelli ed esercitazioni di "passing drill". Chiusura con partitina a campo ridotto.

04/11/2020

GATTUSO: IL RJIEKA MERITA ATTENZIONE E RISPETTO. VOGLIO UNA PRESTAZIONE ALLA NOSTRA ALTEZZA

Con il Rjieka ho brutti ricordi, servirà una prestazione da vero Napoli". Gennaro Gattuso parla in conferenza alla vigilia del match di Fiume. "Conosco questo campo perchè qui ci ho perso con il Milan. Loro sono cambiati ma è una gara insidiosa. Più che pensare all'avversario, voglio una prestazione nostra che sia all'altezza. Mi aspetto un atteggiamento come quello visto in Spagna". "Non esistono partite più facili di altre in Europa. Bisogna avere massimo rispetto per tutti perchè su questi palcoscenici non ci sono gare agevoli. Servirà massima attenzione". Dopo qualche passo falso recente si aspetta una reazione? "Io non credo che sia una partita in cui dobbiamo dimostrare qualcosa di particolare. Non sono d'accordo con un certo tipo di critiche che abbiamo ricevuto. Contro l'AZ siamo andati sotto ma abbiamo comandato il campo. Contro il Sassuolo abbiamo avuto sette palle gol, concedendo quasi nulla" "Credo che la nostra strada sia quella giusta. Ovviamente c'è da migliorare e limare varie situazioni e solo con il lavoro settimanale possiamo trovare tutte le chiavi giuste per il nostro gioco". Ci saranno novità di formazione? Insigne rientrerà? "Vedremo. Tranne Osimhen, che è squalificato, ho tutti a disposizione. Domani mattima valuteremo le condizioni di Lorenzo e decideremo sul da farsi" Infine gli auguri per Maradona. "Lo aspettiamo a Castelvolturno per abbracciarlo tutti quanti. Ha scritto la storia del Napoli e ne ha passate tante. Supererà brillantemente anche questa"

04/11/2020

ELMAS: SONO PRONTO AL RIENTRO. CON IL RIJEKA MATCH DIFFICILE E IMPORTANTE

Sono pronto al rientro, mi sono allenato bene". Eljif Elmas parla della sua condizione personale alla vigilia del match contro il Rijeka. "Ho trascorso una decina di giorni a riposo senza attività in campo. Il momento più delicato è passato, è servito un po' di tempo per riprendere la condizione e adesso mi sento pronto a dare il mio contributo". "Non so se giocherò, ma sicuramente sento la fiducia del mister al di là della gara di domani. Per noi sarà un impegno importante e ci vorrà una prova di carattere perchè giocheremo contro un avversario tosto" "Personalmente non vedo l'ora di ritrovare il campo e di dimostrare le mie qualità. Mi sento bene e ho tanta carica positiva che voglio mettere a disposizione della squadra"

05/11/2020

RIJEKA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Terza giornata della fase a gironi di Europa League, il Napoli è ospite alle 19.00 del Rijeka che può essere definita la "cenerentola" del girone dopo la bella vittoria della scorsa settimana a San Sebastian. Pertanto gli azzurri hanno l'opportunità di fare un balzo in avanti in termini di classifica ma non devono incorrere nel medesimo errore commesso contro l'AZ Alkmaar, ovvero quello di sottovalutare l'avversario. Del resto il calcio croato è ai primi posti nel panorama continentale e la formazione di Fiume ne è un'autorevole rappresentante. C'è da attendersi un atteggiamento piuttosto guardingo da parte dell'allenatore Rozman che dovrebbe schierare il suo undici con un 5-4-1, proprio per cercare di togliere spazi all'avversario di caratura superiore, consapevole delle difficoltà che la squadra di Gattuso incontra al cospetto di formazioni che giocano molto chiuse. Pertanto, il Napoli dovrà cercare delle varianti tattiche rispetto al solito come la circolazione di palla più veloce nella trequarti avversaria ed i terzini che attaccano in maniera simultanea; da questo punto di vista sarebbe opportuno schierare a sinistra Mario Rui che riesce ad essere pericoloso con i cross al centro. Peraltro, l'assenza di Osimhen per squalifica dovrebbe dare spazio a Petagna dal primo minuto, in tal caso c'è anche la possibilità di appoggiarsi sull'ex SPAL con lanci lunghi a

favorire gli inserimenti da dietro dei trequartisti. In questo tipo di partite, con l'avversario chiuso, bisogna provare anche con i tiri da fuori perchè sbloccare il risultato anche con goal "sporchi" potrebbe essere il chiavistello giusto per poi gestire la gara senza affanni. Insomma, match dal copione già scritto con i padroni di casa a difendere ed il Napoli che deve attaccare per portare a casa l'intera posta in palio, unico obiettivo possibile per affrontare in maniera più tranquilla il ritorno di questa fase a girone.

05/11/2020

RIJEKA - NAPOLI 1-2: PRESTAZIONE NON ESALTANTE, ARRIVANO TRE PUNTI PESANTI

È partito male il cammino europeo dei croati, zero punti in due uscite. Rozman si copre con un 5-3-2, cambiando qualche pedina rispetto ad Alkmaar. Oggi c'è Braut a sinistra, assente Andrijasevic, titolare Cerin. 4-2-3-1 per Gattuso, forzata l'esclusione di Osimhen, titolare Petagna. In mediana, Demme con Lobotka, Elmas nel ruolo di Insigne. Non ha idee la squadra azzurra nella maggior parte dei possessi, ci si mette anche un campo non all'altezza, ma nulla giustifica i primi minuti da non ripetere della squadra ospite. Basta un contropiede ed un sinistro angolato di Muric a regalare il vantaggio ai croati. Il problema è che Meret deve salvare ancora due volte gli azzurri, prima parando un angolo diretto in porta, poi in uscita fuori area. Non sono comunque cattivi gli azzurri, Petagna spalle alla porta non incide, lo fa solo toccando all'indietro di testa la prima palla nell'azione del gol. Sugli sviluppi, cross forte di Mertens e pari di Demme in spaccata al 43'. Politano poi si mette in proprio e con un gran mancino sfiora il palo alla sinistra di Nevistic. Il catenaccio del Rijeka continua, anche l'inizio di ripresa azzurro non è bello, addirittura la squadra di Gattuso viene graziata da Menalo, tiro quasi perfetto il suo, palo pieno. Si svegliano poi gli ospiti, seppur non dando continuità ai propri attacchi, Mertens accende la lampadina da fermo, bella parata con l'aiuto della traversa del portiere classe '98 dei croati. Al 62' la svolta, bella azione azzurra e cross sul quale non arrivano Petagna e Politano, sfortuna per Braut che batte il proprio portiere. La reazione non arriva ma gli azzurri non alzano il ritmo per cambiare definitivamente l'inerzia. Nevistic compie comunque un miracolo su Zielinski a tre dalla fine, l'assist arrivava da un altro neo entrato, Ghoulam. Azzurri a quota 6 ora, al giro di boa.

05/11/2020

RIJEKA-NAPOLI 1-2: L'AUTOGOL DI BRAUT VALE TRE PUNTI.

Il terzo turno del girone F di Europa League si gioca tra i croati e gli azzurri, e termina con un successo dell'organico napoletano. Durante la maggior parte del primo tempo, i ragazzi guidati da Gattuso sono in difficoltà, a causa della dirompenza dei padroni di casa. Questi si portano in vantaggio al 13esimo con un pregevole sinistro a giro di Muric, sul quale non può nulla Meret. Che si supera, invece, al 24', su Kulenovic, bravo a superare due difensori e a calciare verso la porta. La risposta partenopea si fa attendere. Ma, con il trascorrere dei minuti, gli ospiti riescono a distendersi e a guadagnare campo con un possesso palla prolungato e, al contempo, poco brillante. Al 43esimo, Demme mette a segno l'1-1, su assist di Mertens, a due passi dalla porta. Si va negli spogliatoi, sul punteggio di parità. La contesa riprende con un Rijeka aggressivo: Menalo, al 49', colpisce il palo, mancando il secondo gol. Gli azzurri, però, prendono coraggio ed iniziativa, alla ricerca del 2-1. Ci provano, Demme prima e Mertens poi, rispettivamente al 54' e al 57', ed è bravissimo Nestivic a respingere il tiro dell'ex Lispia e ad alzare oltre traversa la punizione insidiosa del folletto belga. Il gol del Napoli è nell'aria, e si vede. La determinazione della compagine partenopea porta al compimento della rimonta. Al 69esimo Mario Rui lascia partire un cross morbido, deviato sciaguramente da Braut nella propria porta: e 2-1 azzurro. Il tris, infine, è evitato dall'estremo difensore croato, abilissimo a negare la marcatura al neo entrato Zielinski (87').

07/11/2020

BOLOGNA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la soporifera vittoria ottenuta in Europa League ai danni del Rijeka e lo fa affrontando il Bologna al Dall'Ara nel match delle 18.00. La squadra felsinea non ha avuto un inizio di stagione brillante in termini di risultati ma ha comunque messo in mostra le sue consuete caratteristiche tipiche del suo allenatore, ovvero squadra di carattere e temperamento che aggredisce alto l'avversario per non farlo giocare. Per questo motivo le tante partite ravvicinate sostenute dagli uomini di Gattuso potrebbero avere un peso specifico notevole sul risultato finale. Il tecnico Mihajlovic anche in questa stagione sta insistendo con il 4-2-3-1 anche se, per questa occasione, non è da escludere qualche accorgimento tattico più conservativo con l'inserimento di un difensore in più per contenere la batteria di attaccanti partenopei. La squadra emiliana utilizza molto le fasce laterali e gli inserimenti da dietro; in fase di non possesso si sfruttano i movimenti a "uscire" del sempiterno Palacio che attira a sé i difensori avversari al fine di creare spazi per le transazioni dagli esterni di Barrow ed Orsolini nonchè di Soriano, quest'ultimo molto abile anche nella fase di rottura in quanto sporca le linee di passaggio in impostazione avversaria. Da questo punto di vista i due mediani azzurri dovranno essere molto combattivi e mantenere le distanze giuste rispetto alla linea dei difensori proprio per non lasciare pericolosi spazi sulla trequarti. Gattuso deve ricaricare i suoi specie sotto il profilo atletico perchè i tanti impegni di quest'ultimo periodo potrebbero farsi sentire non poco sulla tenuta dei calciatori partenopei. Dovrebbe essere la partita di Oshimen in quanto la compagine rossoblù si dispone con baricentro alto; peraltro, il Dall'Ara è un campo molto grande per cui ci potrebbero essere spazi da sfruttare giovando oltretutto del rientro di Insigne che è molto abile a saltare l'uomo ed a lanciare i compagni di squadra. Partita molto complicata, quindi, per il Napoli che però non può permettersi ulteriori passi falsi dopo lo 0-2 subito in casa ai danni del Sassuolo se non vuole perdere ulteriore terreno rispetto alle prime posizioni.

08/11/2020

IL NAPOLI A BOLOGNA PER UNA PARTITA COMPLICATA DA VINCERE NECESSARIAMENTE.

Stasera, alle 18:00 allo stadio Renato Dall'Ara, Il Napoli affronterà il Bologna in un match che si preannuncia complicato per la buona organizzazione tattica dei rossoblù capaci di acquisire sempre il carattere combattivo del proprio condottiero ma, soprattutto, per il non ottimale momento che attraversano gli azzurri. Mihajlovic e Gattuso sono di fatto due allenatori che nella loro carriera in panchina hanno deciso di trasmettere ai propri uomini sia i dettami tattici sia quei valori di lealtà sportiva e attaccamento alla maglia che hanno caratterizzato la loro carriera da calciatori e non solo. Diverso il momento per le due compagini in campionato. Morale buono per il Bologna reduce dalla splendida vittoria in rimonta per 3 a 2 contro il Cagliari; invece morale da ricostruire per il Napoli dopo il primo ko interno contro il buon Sassuolo di De Zerbi (mitigato in parte dalle vittoria senza brillare di Europa League contro il Rijeca) Difficile, anche se siamo ad un solo giorno dal match, ipotizzare le scelte di Gattuso. Dato per scontato il 4-2-3-1, riteniamo che il mister apporterà qualche modifica rispetto all'undici che ha vinto soffrendo il match di Europa League in Croazia. In difesa potrebbe tornare Manolas, con Koulibaly centrale e Mario Rui a sinistra e Hysaj a destra tutti a protezione di Ospina. In mezzo al campo nuovamente spazio alla coppia Bakayoko e Fabian. In attacco Osimhen supportato da Insigne, Mertens e Lozano. La classifica del Napoli lascerebbe propendere, nel match di domani, il favore del pronostico verso gli azzurri, anche in considerazione del fatto al Dall'ara, l'assenza dei tifosi di casa non consentirà al Bologna di sfruttare il cosiddetto dodicesimo uomo in campo. Gattuso, dal canto suo, forte di un organico che ha sempre definito importante ma con l'assillo del risultato deve dimostrare di saper sfruttare le molte frecce al suo arco. Certamente il suo temperamento sarà domani, se trasferito alla squadra, quell'arma in più fondamentale per tentare quella che sarebbe certamente una vittoria utile sia sul morale che sulla classifica.

08/11/2020

BOLOGNA - NAPOLI 0 - 1: DECIDE OSIMHEN NEL PRIMO TEMPO

Azzurri protagonisti nel posticipo delle 18 per l'ultima gara prima della sosta a favore delle nazionali. Concludere questo mini ciclo con una vittoria permetterebbe ai partenopei di recuperare le forze con serenità restando ai vertici della classifica. Gattuso ripropone dal primo minuto il quartetto composto da Insigne e Lozano larghi con Osimhen centrale e Mertens ad agire alle spalle. In mezzo al campo, Fabian Ruiz e Bakayoko. Dopo primi 15' a bassi ritmi, la gara prende un'accelerata con la bella rete di testa di Osimhen innescato da Lozano sul secondo palo. Napoli che nel primo tempo punta molto sulle manovre esterne, sollecitati spesso il messicano a destra ed Insigne sulla fascia opposta. Il capitano più volte arriva alla conclusione da posizione favorevole ma non inquadra lo specchio della porta. I padroni di casa poco incisivi nelle marcature e commettono molti errori in uscita, il pressing alto dei partenopei funziona ma non viene sfruttato. Ad inizio ripresa, grazie agli effetti di una mischia in area, a trovare il raddoppio è Koulibaly, la rete viene annullata dal Var per tocco di mano di Osimhen. Gli azzurri però continuano ad attaccare a pieno organico, con affondi laterali, centrali e da calci piazzati. Funzione bene oggi il giro palla dei partenopei con scambi veloci a metà campo ed inserimenti puntuali. Bologna rinchiuso nella propria trequarti senza possibilità di ripartire. Buona gestione della partita per gli uomini di Gattuso, che rischiano solo nel finale di gara colpevoli di non aver chiuso la partita in precedenza, finisce 0-1.

08/11/2020

BOLOGNA - NAPOLI 0-1: AGLI AZZURRI BASTA UN GOL DI OSIMHEN PER OTTENERE I TRE PUNTI

E' la settima giornata di campionato e, dopo la sconfitta col Sassuolo, il Napoli sfida al Dall'Ara I padroni di casa del Bologna. Gattuso sceglie il classico modulo con Ospina tra i pali, la coppia Koulibaly - Manolas con Di Lorenzo e Hysaj esterni. A centrocampo Ruiz e Bakayoko. In avanti il terminale offensivo è Osimhen, dietro la linea offensiva composta da Insigne, Mertens e Lozano. Il Bologna di Mihajlovic è schierato con un modulo estremamente offensivo con Palacio coadiuvato da Orsolini, Soriano e Barrow. Nella prima parte del match il Napoli è molto propositivo e si rende pericoloso in più occasioni con i suoi attaccanti. Al 23' Lozano si propone sulla destra mette al centro un cross perfetto per Osimhen che di testa realizza la rete del vantaggio. Forte del vantaggio gli azzurri cercano più volte il raddoppio. Nel finale ci va vicino Insigne ma la sua conclusione esce di poco sulla traversa. Ad inizio ripresa arriva il raddoppio di Koulibaly ma l'arbitro annulla per un tocco di mano di Osimhen dopo aver consultato il Var. Il tecnico del Bologna corre ai ripari inserendo Svanberg e Vignato per Dominguez e Denswil. Gattuso risponde con Politano e Zielinski per Mertens e Lozano. Gli emiliani si riversano in avanti alla ricerca del pareggio con voglia e determinazione. All'86' ci vuole un miracolo ad evitare il pareggio su una tripla occasione per il Bologna. Il risultato nel finale non cambia. Una vittoria importante per gli azzurri che tornano al terzo posto in classifica.

08/11/2020

OSIMHEN SI PRENDE LA RIVINCITA E IL NAPOLI VINCE A BOLOGNA 1-0

Nella 7° giornata della Serie A 2020-21 il Napoli è di scena al Dall'Ara contro il Bologna di Mihajlovic. Obiettivo è cancellare la sconfitta in casa di sette giorni prima col Sassuolo. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Hysaj linea difensiva a quattro; Bakayoko e Fabian a centrocampo; Lozano, Mertens e capitan Insigne dietro la punta centrale Osimhen. Mihajlovic risponde col 4-2-3-1 e coi seguenti uomini: Skorupski; De Silvestri, Danilo, Denswil, Tomiyasu; Schouten, Dominguez; Orsolini, Soriano, Barrow; Palacio. Arbitra il romano Pasqua. Al VAR Abisso di Palermo. Il Bologna, rispetto alle ultime squadre che ha incontrato il Napoli, lascia un po' più di spazi agli uomini di Gattuso. Questo in parte favorisce la formazione azzurra che si aggrappa soprattutto alle giocate di Lozano, in serata. Al 22', da un suo spunto sulla destra, dopo aver saltato Denswil, pennella al centro per Osimhen e il nigeriano la mette in rete di testa. È l'1-0 per il Napoli, il secondo gol per l'ex Lille in maglia azzurra. Il Napoli ha altre 4-5 potenziali occasioni per raddoppiare, ma si perde in conclusioni a giro che non sono precise. Qualche rischio potenziale pure lo prende il Napoli, ma Ospina deve fare ordinaria amministrazione e si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. Nella ripresa, il Napoli cerca di chiudere la partita e trova il 2-0 con Koulibaly sugli sviluppi di corner, ma il VAR Abisso chiama Pasqua che va a rivedere l'azione e scorge un mani di Osimhen (forse trattenuto da Denswil). Cassato il raddoppio azzurro, gli uomini di Gattuso si perdono in troppi arabesque per poter chiudere la partita. Mihajlovic inserisce Vignato al posto di Denswil, portando più avanti il suo Bologna. Solo al 75' i primi cambi di Gattuso con Zielinski e Politano al posto di Mertens e Lozano, mentre poco più tardi entrano Elmas e Petagna al posto di Insigne e Osimhen. All'85' la più clamorosa palla-gol del

Bologna con Orsolini prima (grande Ospina), Soriano poi (bravo Hysaj a respingere) e infine Svanberg che calcia male, tutto nella stessa azione di gioco. Il Napoli vince per 1-0, ma c'è ancora tanto da rivedere. Osimhen aveva sbagliato tanto col Sassuolo, voleva prendersi una rivincita col Bologna e lo ha fatto. Il Napoli gioca con tanti giocatori offensivi, ma fa una fatica immane a trovare le azioni offensive decisive. La vittoria è arrivata e la classifica dice Napoli terzo a pari punti con la Roma (pensate se avesse vinto col Sassuolo, sarebbe stato primo almeno per poche ore!), a quota 14 punti, sempre tenendo presente il punto di penalizzazione e lo 0-3 a tavolino. Se il Napoli riesce comunque a trovarsi dov'è e il gioco ancora non è convincente, figuriamoci quando il gioco lo troverà. Ma intanto c'è l'ultima sosta del 2020.

10/11/2020

IL NAPOLI PREPARA IL IL RICORSO AL COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT DEL CONI

La SSCN prende atto della decisione della Corte Sportiva d'Appello ed è già al lavoro per preparare il ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport del Coni. La SSCN non condivide in toto la sentenza che getta ombre inaccettabili sulla condotta della Società trascurando documenti chiarissimi a suo favore e delegittima l'operato delle autorità sanitarie regionali. La SSCN ha sempre perseguito valori quali la lealtà e il merito sportivo e anche in questo caso intraprenderà tutte le iniziative per rendere giustizia alla propria condotta orientata al rispetto della salute pubblica e per fare in modo che il campo sia l'unico giudice a decidere il risultato di una partita di calcio. www.reeftiger.it

12/11/2020

CASTELVOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 22 novembre con Napoli-Milan, ottava giornata di Serie A in programma al San Paolo alle ore 20.45. La squadra ha svolto una prima fase dedicata al torello. Successivamente esercitazione tecnica e lavoro sulla velocità. Di seguito seduta finalizzata al possesso palla e chiusura con partitina a campo ridotto

17/11/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. LLORENTE E BAKAYOKO NON SI SONO ALLENATI PER UN MALESSERE

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri stanno lavorando nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 22 novembre con Napoli-Milan, ottava giornata di Serie A in programma al San Paolo alle ore 20.45. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente, sul campo 2, il gruppo è stato impegnato in torello e lavoro finalizzato alla velocità. Di seguito esercitazione tattica e chiusura con partitina a campo ridotto. Llorente e Bakayoko non si sono allenati per un leggero malessere. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Elmas e Koulibaly. Il difensore ha lavorato per l'intera seduta col gruppo, il centrocampista ha svolto lavoro personalizzato.

18/11/2020

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA CON IL MILAN, IL REPORT DELL' ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri stanno lavorando nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 22 novembre con Napoli-Milan, ottava giornata di Serie A in programma al San Paolo alle ore 20.45. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente, sul campo 1, il gruppo ha svolto esercitazioni di passing drill e lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con seduta tattica. Elmas e Llorente hanno svolto l'intera sessione in gruppo.

18/11/2020

SSC NAPOLI: PER OSIMHEN LUSSAZIONE ANTERIORE ALLA SPALLA DESTRA

Victor Osimhen si è sottoposto, presso la clinica di Villa Stuart di Roma, agli accertamenti strumentali e alla valutazione clinica che hanno evidenziato esiti di lussazione anteriore alla spalla destra. Il giocatore ha già cominciato la fisioterapia e verrà valutato quotidianamente.

19/11/2020

SSC NAPOLI: RATEI ABBONAMENTI E RIMBORSO BIGLIETTI GARA CON L'INTER, LE INDICAZIONI

La SSC Napoli informa gli abbonati della stagione 2019_20 ed i titolari di biglietti per la gara di Coppa Italia Napoli – Inter prevista per il 5 marzo 2020, e successivamente disputata a porte chiuse, che dal 20 novembre ore 10.00, al 31 dicembre 2020 (termine ultimo non più procrastinabile), sarà nuovamente attiva la piattaforma digitale di Ticketone per la presentazione della richiesta di emissione dei voucher relativi ai ratei dell'abbonamento non goduti e per la presentazione della richiesta di rimborso dei titoli non utilizzati relativamente alla predetta gara di Coppa Italia. Ciò per consentire a coloro che non avessero ancora avuto modo di attivare la procedura di interesse, di poter disporre di ulteriore tempo per concretizzare le predette attività. Per le istruzioni operative si rimanda a quanto già presente sul sito www.sscnapoli.it e www.ticketone.it

19/11/2020

CASTEL VOLTURNO: PERSONALIZZATO PER BAKAYOKO, TERAPIE PER OSIMHEN. LAVORO IN PALESTRA PER IL GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan, ottava giornata di Serie A in programma al San Paolo alle ore 20.45. Il gruppo si è allenato in palestra svolgendo esercizi di "core stability" e lavoro di rinforzo. Bakayoko si è riaggregato al gruppo e ha svolto lavoro personalizzato in campo unitamente a Lozano, Fabian, Mario Rui rientrati dalle Nazionali. Osimhen ha svolto terapie e lavoro personalizzato in palestra e campo.

20/11/2020

NAPOLI - MILAN: L'ANALISI TATTICA.

Riprende la serie A dopo la sosta per gli impegni delle nazionali. E' in programma l'ottava giornata che vedrà il Napoli ospitare nel posticipo domenicale la capolista Milan al San Paolo. La squadra rossonera, dopo il lockdown di marzo, è diventata quasi imbattibile e di questo molto merito va riconosciuto al tecnico Pioli che ha saputo dare un'ottima organizzazione di gioco volta a sfruttare il fuoriclasse di cui dispone, ovvero Zlatan Ibrahimovic, il quale ha già messo a segno ben otto reti in questo campionato, malgrado la sua non più giovane età. Il sistema di gioco consueto è il 4-2-3-1 con lo svedese punto di riferimento in avanti ma allo stesso tempo libero di svariare su tutto il fronte offensivo. Dei movimenti a "venire incontro" e della fisicità dell'attaccante rossonero si giovano anche i trequartisti i quali, parimenti, stanno avendo un rendimento molto elevato; in particolare, il turco Cahlanoglu è spesso determinante ma anche Rafael Leao riesce a sfruttare la sua rapidità nell'uno contro uno negli spazi; tuttavia quest'ultimo non dovrebbe essere della gara a causa di un infortunio muscolare patito in settimana. La squadra rossonera sfrutta molto anche le fasce laterali con Calabria e soprattutto Theo Hernandez; lo spagnolo è molto bravo nella fase di attacco e, peraltro, sotto la guida di Pioli sta migliorando anche in fase difensiva. Questo atteggiamento piuttosto spregiudicato può essere attuato grazie alla coppia di centrocampisti Kessi e Bennacer, il primo è un vero e proprio baluardo infaticabile nella doppia fase mentre l'algerino è molto bravo in interdizione e detta spesso i tempi della manovra. Anche Gattuso deve fare i conti con alcune defezioni dei suoi uomini tornati malconci dalle nazionali; da valutare Ospina e Osimhen con poche chance di poterli schierare mentre Hysaj è out essendo rimasto in Albania a passare la quarantena, considerato che è risultato positivo al Covid. Volendo confermare il 4-2-3-1 che sta dando buone risposte al tecnico calabrese, Mertens più di Petagna dovrebbe essere la prima punta con Zielinski alle sue spalle, anche per giocarsi eventualmente la carta dell'ex SPAL a gara in corsa. Considerato che i rossoneri costruiscono l'azione dal basso con una serie numerosa di passaggi, potrebbe essere efficace da parte del Napoli attuare un pressing alto per sorprendere l'avversario; tuttavia la pressione deve essere organizzata perchè nel caso venisse elusa si aprirebbero "praterie" per le ripartenze dei milanisti che sfruttano più di tutte questa circostanza. Altra possibile opzione per l'azione offensiva azzurra sono i tagli verso il centro degli esterni Lozano e Insigne che devono inserirsi tra il difensore centrale ed il terzino, specie se quest'ultimo non dovesse rientrare con i tempi giusti. Una citazione particolare per il capitano che torna dagli impegni con la nazionale davvero esaltato e potrebbe essere la chiave principale per scardinare la difesa rossonera e dare un dispiacere al suo amico Donnarumma. E' un test importante per il Napoli, battere il Milan capolista darebbe uno slancio notevole in classifica e rafforzerebbe la consapevolezza di potersela giocare ad altissimi livelli.

22/11/2020

IL NAPOLI AL SAN PAOLO PER AFFRONTARE IL MILAN CAPOLISTA IN CAMPIONATO

Dopo le ultime due vittorie contro Rijeka e Bologna e dopo la pausa per le nazionali, il Napoli è atteso dalla difficile e delicata ottava giornata in casa contro il Milan di mister Pioli reduce dal pareggio interno con il Verona e dalla sconfitta contro il Lille in Europa League. La vetta della classifica dopo sette giornata mette, con pieno merito, la squadra rossonera tra quelle più temibili in questo momento e soprattutto la pone tra le serie pretendenti alle prime quattro posizioni finali di questa Serie A 2020/21. Le difficoltà che si presenteranno certamente nella partita contro il Milan servono a confermare nella mente del mister Gattuso quella mentalità vincente necessaria per far diventare il Napoli una grande squadra a livello italiano ed europeo. Andando al big match di stasera contro i rossoneri, il Napoli potrebbe tornare al 4-3-3 con Meret tra i pali; la difesa a 4 con Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui; centrocampo vecchio stile con Demme, Fabian Ruiz e Elmas; in attacco i tre folletti Insigne, Mertens e Politano. Il teorico utilizzo di Bakayoko dal primo minuto, febbricitante in settimana, potrebbe far propendere dal primo minuto per un 4-2-3-1 con la difesa immutata, con i due di centrocampo soliti Bakayoko e Fabian Ruiz; Elmas tra i tre a supporto della punta con Insigne e Politano e con Mertens unica punta centrale. Vedremo stasera al San Paolo un Napoli che dovrà affrontare una prova difficile sia sul piano tattico che mentale. Il mister dovrà continuare a motivare i suoi ragazzi al massimo per migliorare la classifica e continuare la striscia di risultati utili.

22/11/2020

NAPOLI-MILAN 1-3: IBRAHIMOVIC E HAUGE STENDONO UN BRUTTO NAPOLI

Si torna a giocare, al San Paolo, dopo la sosta per le Nazionali. La sfida con i rossoneri finisce con il risultato di 3-1 e la vittoria dei ragazzi guidati (questa sera) da Bonera, nel segno della doppietta di Ibrahimovic e del gol di Hauge. Gattuso deve rinunciare agli indisponibili Osimhen, Hysaj e Rrahmani. Tuttavia, non rinuncia al 4-2-3-1, schierando Meret tra i pali ed una difesa composta da Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui. Fabian e Bakayoko presidiano la mediana. Mertens è l'unica punta, sostenuta dal trio di "piccoletti" Lozano-Politano-Insigne. La partita è giocata a viso aperto da entrambe le squadre. Comincia meglio il Milan, pericoloso con Chalanoglu e Kjaer nei primi dieci minuti di gioco. L'atteggiamento degli uomini di Pioli è premiato, al ventesimo, con il vantaggio siglato da Ibrahimovic, che insacca con un imperioso stacco di testa, sul quale non può nulla Meret. Il Napoli non accusa il colpo, e reagisce. Mertens impegna seriamente Donnarumma, con un tiro a giro (26'), deviato in corner dall'estremo difensore milanista. Dalla bandierina, la migliore occasione per partenopei, che però non riescono a pareggiare i conti. Di Lorenzo, dopo una carambola nell'area piccola, centra la traversa clamorosamente; Lozano, invece, non capitalizza sulla ribattuta. Gli azzurri, allora, insistono senza trovare la via del gol. Il primo tempo, così, si chiude con sul punteggio di 1-0 per gli ospiti. La seconda frazione incomincia con un Milan, nuovamente, aggressivo. Al 54esimo, Ibra raddoppia sotto porta, imbeccato da un grande cross di Rebic. Il Napoli, tuttavia, accorcia le distanze dopo nove minuti, con Mertens che batte abilmente Donnarumma. La contesa, tuttavia, svolta ancora: Bakayoko è ammonito per la seconda volta e, dunque, espulso. Gli azzurri restano in inferiorità numerica, e tentano di rimettere la gara sui binari giusti. Gli ospiti, però, sono più organizzati, compatti e concreti. L'ingresso di Petagna e Zielinski, rispettivamente, in luogo di Lozano e Politano non conferisce nuove energie ai padroni di casa, che incappano in una pesante sconfitta interna, aggravata dal gol di Hauge nel finale.

23/11/2020

IL MILAN VINCE 3-1 AL SAN PAOLO E VOLA IN TESTA

Nell'8a giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli ospita il Milan. Un'occasione importante per gli uomini di Gattuso per agganciare i rossoneri in classifica. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-2-3-1: Meret tra i pali, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui linea difensiva a quattro; Fabian Ruiz e Bakayoko a centrocampo; Politano, Mertens, capitan Insigne e Lozano in attacco. Bonera (vice Pioli) risponde con Donnarumma; Calabria, Kjaer, Romagnoli, Theo Hernandez; Kessie, Bennacer; Saelemakers, Calhanoglu, Rebic; Ibrahimovic. Arbitra Valeri di Roma. Al VAR Irrati della sezione di Pistoia. Bella partita, molto equilibrata. Al 10' Calhanoglu inpegna Meret in angolo. Al 20' il Milan passa su cross di Theo deviato in rete da Ibrahimovic che trova il jolly. Il Napoli reagisce con le sue armi. Al 27' Mertens costringe Donnarumma alla gran parata. Sugli sviluppi del corner, traversa di Di Lorenzo. Fino a fine tempo, tanti potenziali tentativi del Napoli ma poca cattiveria. E il Milan porta al riposo il minimo vantaggio. Nei secondi 45 minuti il Napoli tenta la rimonta ma Ibrahimovic è caldo e trova il 2-0 al 55'. Gattuso tenta di dettare la rinonta che si ferma al 63' sul gol di Mertens. Infatti gli ingressi di Zielinski, Petagna e Elmas, non sortiscono i risultati sperati. Il neo entrato Hauge segna il 3-1 per il Milan al 95'. Espulso Bakayoko. Il Napoli resta a quota 14 punti in classifica. Il San Paolo non è la solita roccaforte inespugnabile e bisogna capire perché. L'assenza di Osimhen non è una scusante. Ora bisognerà rimboccarsi le maniche perché tra Europa League e campionato si gioca sempre.

25/11/2020

GATTUSO: ORGOGLIOSO DI ALLENARE QUESTA SQUADRA. GRUPPO FORTE E UNITO

"Sono orgoglioso di allenare il Napoli perché ho un gruppo unito, solido e forte". Gennaro Gattuso parla nella conferenza di vigilia del match contro il Rijeka. Gennaro Gattuso parla nella conferenza di vigilia del match contro il Rijeka. "I ragazzi devono pensare solo a lavorare, siamo dei privilegiati e fortunati perché facciamo un lavoro bellissimo. Chi va alla ricerca di alibi non va d'accordo con la mia mentalità. Io ho grandissima motivazione e tanta voglia. E vedo le stesse mie motivazioni in questa squadra". "Ho un gruppo che mi segue e che ha tanto potenziale. Io sono contento di quello che mi sta dando la squadra in termini di impegno. Mi piace la strada tecnica che abbiamo intrapreso e so che dobbiamo crescere. Ma sono soddisfatto di quello che i ragazzi stanno esprimendo. Poi se qualcuno pensa che dobbiamo vincere tutte le partite, allora non posso farci nulla" "Ho letto e sentito cose non vere. Non c'è stata nessuna lite con la squadra. Io ho un colloquio aperto con tutti. Vedo sempre grande attaccamento e senso di appartenenza da parte dei giocatori. Quello che ho espresso è semplicemente la ricerca di qualcosa in più in termini di determinazione, perché non è possibile giocare bene per tutti i 90 minuti, c'è bisogno anche di mettere l'elmetto in certi frangenti della gara". "Ho detto e ripeto che la responsabilità è la mia. I ragazzi sanno che io sono con loro e sanno cosa io chiedo al gruppo. Bisogna avere il veleno e la cattiveria agonistica che serve per crescere come mentalità. Non basta solo essere tecnicamente bravi, si deve anche saper annusare il pericolo nei momenti chiave delle gare" "In questo momento facciamo un gran volume di gioco, ma non siamo brillanti e precisi nell'ultimo passaggio. Anche contro il Milan abbiamo rivisto alcune situazioni di gioco in cui ci siamo trovati 4 contro 2 ed abbiamo sbagliato la finalizzazione. Non si tratta, quindi, di qualità di gioco ma solo di imprecisione che purtroppo in questo periodo si sta ripetendo" "Sinora abbiamo sbagliato alcuni primi tempi. Domenica nella prima fase contro il Milan eravamo non pervenuti. Poi dopo, attraverso la qualità siamo rientrati in partita. Io ribadisco che tecnicamente la mia squadra è tanta roba, però poi bisogna anche crescere come carattere e capacità di lottare sempre". "Ripeto che sono orgoglioso di allenare questa squadra. Ho un gruppo forte, dobbiamo crescere ed essere più bravi nella lettura delle partite"

25/11/2020

KOULIBALY: SIAMO TUTTI CON IL MISTER, DIMOSTREREMO IL NOSTRO VALORE

"La squadra è unita e siamo tutti con il mister al 100 per 100". Kalidou Koulibaly parla in conferenza, al fianco del tecnico Gattuso, alla vigilia della gara contro il Rijeka."Siamo amareggiati per la sconfitta di domenica e anche per le critiche ricevute. Abbiamo concesso poco col Milan, purtroppo Ibra è stato bravo a sfruttare le poche palle che ha avuto a disposizione. Ho sentito tante parole sulla nostra squadra, ma noi vogliamo dimostrare che siamo un gruppo unito e che abbiamo la capacità di riscattarci. "Sappiamo cosa abbiamo sbagliato, stiamo lavorando per essere al top e correggere gli errori. Dobbiamo guadagnare una mentalità vincente e prenderemo queste critiche come motivazioni per rispondere sul campo" "Siamo con il mister in tutto e per tutto. Seguiamo le sue indicazioni e siamo certi che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta. Sin da domani vogliamo fare una gran prestazione e poi riprendere la strada domenica in campionato"

25/11/2020

NAPOLI - RIJEKA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli riprende il cammino anche in Europa League e lo fa affrontando al San Paolo il Rijeka nella quarta gara del girone eliminatorio. La squadra croata, sebbene sia ormai fuori dai giochi a causa delle tre sconfitte subite, all'andata ha fatto un'ottima impressione dimostrandosi più forte rispetto alle attese e mettendo in mostra buone individualità; inoltre gli azzurri si "leccano ancora le ferite" causate dalla sconfitta in campionato subita ad opera del Milan, per questi motivi l'attenzione degli uomini di Gattuso deve essere altissima perché il risultato è oltremodo importante per il prosieguo del cammino europeo. Il tecnico Rozman dovrà far fronte a diverse assenze considerato che negli ultimi giorni sono risultati positivi ben otto calciatori; non saranno della gara tutti i centrocampisti titolari e gran parte della difesa, per cui c'è da attendersi un atteggiamento ancora più "abbottonato" rispetto al match d'andata nel quale i biancoazzurri difendevano con tutti gli effettivi dietro la linea della palla ma poi ripartivano con grande velocità e pericolosità, ed in una di queste circostanze pervenirono al momentaneo vantaggio. Da questo punto di vista le armi tattiche più efficaci per il Napoli sono i lanci lunghi su Petagna che dovrebbe essere schierato al centro dell'attacco ed i tiri dalla distanza di Zielinski la cui voglia di ripresa è stata una delle poche note liete emerse contro il Milan. Quindi, la manovra dovrà essere avvolgente e rapida, si dovranno sfruttare molto le fasce laterali sia perchè c'è da attendersi una grande densità per vie centrali da parte dei croati e sia per mettere pericolosi cross verso il centro dell'area. Obiettivo vittoria per il Napoli che, oltretutto, ha bisogno di una grande prova di carattere e di gioco per interrompere una brutta striscia di ben tre sconfitte consecutive subite in casa e dare un segnale di compattezza all'ambiente.

26/11/2020

DE LAURENTIIS: CIAO DIEGO

"Caro Diego, lasci una grande testimonianza di che cosa sia un uomo con tutta la sua fragilità, la sua forza, il suo amore totale per la vita e per il prossimo. Un campione unico e irripetibile. Le tue debolezze, le tue macchie, i tuoi errori sono pari alla tua immensa grandezza per annullarsi nel mito. Si è detto da più parti che rappresenti la sintesi tra genio e sregolatezza. Un pittore del pallone: pennellate uniche da ricordare nel "Louvre" dei massimi artisti. Come un Caravaggio inquieto a cui l'indomabilità e la sregolatezza si perdonano per la sua immensa grandezza. Credo sia giusto intitolare il San Paolo al tuo nome per averti ancora con noi quale testimone dell'eccelsa strada che questa squadra ha intrapreso. I tuoi sono stati anni indelebili nella memoria dei Napoletani. Simbolo di un ambito riscatto e di una desiderata resurrezione. Grazie Diego tu sei e rimarrai con tutti noi." Aurelio De Laurentiis E' la lettera del Presidente del Napoli, apparsa sul sito ufficiale della SSCN

26/11/2020

NAPOLI-RIJEKA 2-0: TRE PUNTI NEL SEGNO DI POLITANO E LOZANO

Il day after della tragica scomparsa del Pibe de Oro corrisponde alla prima giornata di ritorno del girone F di Europa League. Si gioca al San Paolo (o stadio Diego Armando Maradona), la sfida tra azzurri e Rijeka che si conclude 2-0. Con un successo per onorare al meglio la memoria del fuoriclasse argentino. Gattuso effettua un cospicuo turnover. Nel suo 4-2-3-1, figura Meret, in porta, dietro i centrali Maksimovic e Koulibaly. Di Lorenzo e Ghoulam giostrano sulle fasce; Demme e Bakayoko occupano la zona nevralgica del campo. Zielinski funge da trequartista, in appoggio al centravanti Petagna, affiancato da Politano ed Elmas. La partita si disputa in un silenzio assordante, che va ben oltre l'assenza del pubblico sugli spalti. Il ritmo è lento, le squadre non si sbilanciano. E sono gli uomini di casa a comandare il gioco, nonostante una manovra macchinosa e a tratti imprecisa. La prima chance del match arriva al 5', con il tiro di Demme di poco a lato. La reazione croata non si fa attendere: dopo un minuto, Tomecak calcia alto. È necessario aspettare il 26esimo per registrare un altro sussulto partenopeo, dopo tanti minuti di gioco bloccato e non privo di errori da entrambe le parti. Politano, dunque, si trova a tu per tu con Nestevic, bravo a chiudergli lo specchio della porta. I rivali non ci stanno e, con Muric, sfiorano il vantaggio, ma il suo sinistro termina a lato di pochissimo (33'). La disputa, così, si accende improvvisamente. Di Lorenzo, dopo un minuto, si trova "faccia a faccia" con l'estremo difensore croato, abilissimo in un'uscita salvifica per i suoi. Il vantaggio azzurro, però, è nell'aria ed è siglato da Politano su imbeccata di Zielinski al 41'. Tuttavia, il Rijeka ha la possibilità di pareggiare i conti al 44esimo con Loncar in due occasioni, ma Meret gli risponde per le rime. Si chiude, così, il primo tempo dopo un minuto di recupero. La gara riprende senza cambi. E con il Napoli vicino al raddoppio, al 51', con Demme che calcia sul fondo, a margine di una buona azione corale. È solo il primo guizzo di un secondo tempo in cui i croati rinunciamo al pressing, per affidarsi soltanto a sporadiche ripartenze. Infatti, i ragazzi guidati da Gattuso alzano sempre più il baricentro fino a stazionare costantemente nella metà campo rivale. Il tecnico azzurro, malgrado il dominio territoriale, opta per quattro cambi tra il 64' e il 69': fuori Politano, Zielinski, Demme ed Elmas per Lozano, Insigne, Lobotka e Mertens. E Le sostituzioni danno i loro frutti. Petagna, al 72esimo, però, spreca malamente da ottima posizione. Dopo due minuti, è Maksimovic a mancare la porta da posizione estremamente ravvicinata. Lozano, invece, al 75esimo, insacca il 2-0 su grande intuizione di Insigne. All'82esimo, allora, ultimo cambio: Fabian al posto di uno spento Petagna. Gli ultimi minuti del match sono scanditi dal continuo possesso palla degli azzurri, precisi e concentrati. È addirittura sfiorato il tris, in due circostanze: Insigne (89') si lascia ipotizzare da Nestivic, dopo una manovra avvolgente; Lobotka (91'), invece, obbliga il portiere croato a distendersi con i pugni sul suo tiro dalla media. Sono gli

ultimi flash, di una vittoria guadagnata dal Napoli senza troppi patemi.

26/11/2020

POLITANO E LOZANO-GOL E IL NAPOLI BATTE 2-0 IL RIJEKA NEL NOME DI DIEGO ARMANDO MARADONA

Nella 1° giornata di ritorno dell'Europa League 2020-21, gruppo F, il Napoli ospita il Rijeka, per cercare punti utili al passaggio ai sedicesimi. Il tutto nello stadio che dovrebbe essere intitolato all'immenso Diego Armando Maradona. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, capitan Koulibaly e Ghoulam linea difensiva a quattro; Bakayoko e Demme a centrocampo; Politano, Zielinski e Elmas dietro la punta centrale Petagna. Rozman risponde con Nevistic; Tomecak, Velkoski, Galovic, Smolcic, Anastasio; Muric, Cerin, Loncar, Stefulj; Andrijasevic. (in una sorta di 5-4-1). Arbitra il turco Ozkahya. I ritmi sono bassi. Le occasioni sono potenziali fino al 27', quando Di Lorenzo scuote i guanti di Nevistic. È più un gol sbagliato o è stato bravissimo il portiere? Su questo interrogativo, intanto il Napoli passa in vantaggio con Politano su assist di Zielinski al 41'. Negli ultimi minuti del primo tempo, Meret sale in cattedra con due interventi, il primo difettoso, il secondo molto importante. E si va al riposo sull'1-0. Nella ripresa altre occasioni potenziali. Soprattutto per il Napoli. La cosa non piace a Gattuso che manda dentro Lozano, Insigne, Lobotka e Mertens al posto di Politano, Zielinski, Elmas, Demme. Al 75' Lozano trova il 2-0, tutto solo, su assist di Insigne. Poi è Nevistic ad evitare il terzo gol, soprattutto su Insigne. Entra anche Fabian al posto di Petagna, ma il risultato non cambia più. Vince il Napoli e si porta a 9 punti in classifica, a fronte dei 7 punti di AZ e Real Sociedad. Basterà non perdere le prossime due partite e il Napoli passa il turno. Invece il Rijeka esce dalla competizione con 0 punti. Il gioco del Napoli ancora è frammentario, ma era importante vincere, anche nel nome del compianto Diego Armando Maradona. Domenica torna il campionato. C'è Napoli-Roma, un primo (forse) crocevia stagionale.

28/11/2020

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo una settimana ricca di eventi che hanno messo a dura prova lo stato emotivo dell'ambiente partenopeo. Gli azzurri affronteranno la Roma nel posticipo domenicale, un match difficilissimo nel quale gli uomini di Gattuso dovranno fare una fatica immane per approcciarlo in maniera positiva. L'avversario, peraltro, negli ultimi anni si è sempre dimostrato un ostacolo duro da superare ed, oltretutto, in questa occasione si presenta con una striscia di ben 16 risultati utili consecutivi ed una qualificazione in Europa League già ottenuta con due giornate di anticipo. Il progetto tecnico giallorosso targato Fonseca è molto interessante, la rosa è composta da tanti giovani di un certo livello coadiuvati da gente di grande esperienza internazionale, basti pensare a Dzeko, Mkhitaryan e Pedro. Il tecnico portoghese, malgrado le ingiustificate ma continue critiche che si ascoltano nell'ambiente capitolino, sta andando avanti per la sua strada e la squadra giallorossa è diventata una macchina quasi perfetta da quando, nel finale della scorso campionato, ha cambiato assetto passando ad una difesa a tre il cui centrale, tuttavia, spesso è quello che da il via all'azione offensiva. In questo modo è garantita una maggiore copertura difensiva ed inoltre si possono sfruttare meglio gli esterni Karsdrop e Spinazzola; in particolare quest'ultimo è una spina nel fianco continua per le difese avversarie in quanto compie la doppia fase in maniera egregia e con tanto dinamismo. Anche la coppia di centrocampisti centrali è di tutto rispetto, Veretout e Pellegrini per caratteristiche si integrano perfettamente tra loro e danno supporto sia come diga davanti alla difesa (meglio il francese) che con inserimenti verticali (soprattutto l'ex Sassuolo). Tuttavia, il vero punto di forza è indubitabilmente l'attacco con Dzeko, che rientra dopo tre turni di stop causa covid, ed i due trequartisti alle sue spalle che non danno punti di riferimento e sono pressoché imprendibili grazie alla rapidità e baricentro basso. Peraltro il Napoli soffre molto i calciatori che si sistemano alle spalle della coppia di mediani perchè in quella zona, talvolta, si evidenziano spazi ampi che non sono consentiti quando affronti grandi squadre. Le ultime due partite sono state eloquenti da questo punto di vista. E' opportuno che gli azzurri affrontino questa gara in maniera diversa rispetto alla precedente contro il Milan, in primis nella testa ma anche sotto l'aspetto tattico. Come detto, bisogna presidiare il centrocampo per evitare di concedere spazi sulla trequarti ai giallorossi e per questo Gattuso potrebbe optare per un atteggiamento un tantino più guardingo. Non è esclusa una variazione tattica stante l'assenza per squalifica di Bakayoko e la quasi certa defezione di Oshimen che continua ad accusare fastidi alla spalla. Praticamente conferma del 4-2-3-1 ma con Mertens punta centrale ed il giocatore alle sue spalle che sarà un centrocampista che si allinea ai due compagni (Elmas più di Zielinski) in fase di non possesso. In questo modo la mezzala in zona palla "scivola" verso l'esterno per dare man forte al terzino, considerato che bisogna presidiare le corsie dove la Roma attacca ad alta velocità. Un big match dal valore enorme che nessuna delle due squadre può permettersi sbagliare. Infatti, il Napoli deve ritrovare la vittoria in campionato dopo la sconfitta subita contro con il Milan per rilanciarsi in zona alta mentre la Roma vuole continuare la sua striscia positiva e, di conseguenza, avvicinarsi ancor di più alla vetta della classifica.

29/11/2020

IL NAPOLI ALLA RICERCA DEL RISCATTO AL SAN PAOLO CONTRO LA ROMA

Il Napoli, nel posticipo serale, ospita al San Paolo la Roma di mister Fonseca. Gara difficile per la compagine azzurra chiamata ad una prova di riscatto dopo la sconfitta rimediata la settimana scorsa dal Milan. Gattuso dovrà fare a meno di Bakayoko, Hysaj e Osimhen. Ospina dovrebbe riprendere il posto da titolare con Mario Rui e Di Lorenzo a presidiare le due fasce con Manolas e Koulibaly centrali. Centrocampo con Fabian Ruiz e Demme a supporto dei quattro attaccanti che saranno Politano, Insigne, Lozano e Mertens punta avanzata a cui maggiormente spetterà il compito di perforare la difesa giallorossa. La Roma si schiera con il solito modulo offensivo 3-4-2-1 dove spiccano forti individualità come il bomber Dzeko al rientro, Veretout e la brillante scoperta Pedro. Ma Il Napoli ha il dovere di cercare la vittoria ad ogni costo per non perdere di vista il vertice della classifica. Infatti il livello tecnico della massima serie italiana non sembra particolarmente elevato e sarebbe un gran peccato non partecipare ad un campionato di vertice che sembra, per qualità della rosa, abbondantemente alla portata dei partenopei. Gattuso sembra anche questa volta non voler cambiare il modulo pur mancando alcuni elementi fondamentali per questo tipo di gioco. Demme ha le qualità dinamiche ma l'aspetto fisico non lo premia rispetto a Bakayoko mentre Mertens offre velocità di spunto e tecnica ma rispetto ad Osimhen non ha la capacità di far salire la squadra e di essere contemporaneamente un punto di riferimento per i lanci lunghi della difesa ed a volte del centrocampo. Forse la scelta di Petagna con Mertens immediatamente dietro oppure in alternativa il ritorno al 4-3-3 poteva essere da preferire. Come al solito il campo sarà l'unico giudice e domenica sera sapremo se il Napoli è ritornato in corsa per un posto Champions. Scelta arbitrale di prestigio con l'internazionale Di Bello e Calvarese al Var.

29/11/2020

IL NAPOLI ASFALTA LA ROMA PER 4-0, DEDICATO A DIEGO ARMANDO MARADONA

Nella nona giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli ospita la Roma, altra squadra insidiosa, dopo la sconfitta interna contro la capolista Milan. Il Napoli gioca con una maglia che richiama a quella dell'Argentina e quindi commemorativa di Diego Armando Maradona. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-2-3-1: Meret tra i pali, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui linea difensiva a quattro; Fabian e Demme a centrocampo; Zielinski, Mertens, capitan Insigne e Lozano in attacco. Fonseca risponde con lo schema 3-4-1-2 coi seguenti uomini: Mirante; Mancini, Cristante, Ibanez; Karsdorp, Pellegrini, Veretout, Spinazzola; Pedro, Mkhitaryan; Dzeko. Arbitra Di Bello di Brindisi. Al VAR Calvarese di Teramo. Un minuto (forse più) di raccoglimento in onore di Diego Armando Maradona, poi la gara comincia, La Roma è in forma in questo periodo, anche se qualche giocatore non è al 100%. Si difende a cinque quando il Napoli attacca e infatti gli uomini di Gattuso trovano difficoltà. Per scardinare la porta di Mirante, ci vuole una prodezza. La esegue Insigne alla mezz'ora con una punizione liftata. È l'1-0 per il Napoli. Al 43' ci vuole un grande Mirante su Mertens. Dopo 2 minuti di recupero, si va al riposo sul minimo vantaggio per il Napoli, ma meritatissimo. Nella ripresa piovono gol (sotto la pioggia che non ha fatto mancare la sua presenza). Prima è Fabian a segnare il 2-0 al 64' con un sinistro chirurgico. Poi entrano P9litano ed Elmas al posto di Zielinski e Lozano. Quindi il 3-0 firmato Mertens al minuto 81', su respinta corta di Mirante. E quindi la prodezza di Politano all'86', quando salta quattro romanisti (Mirante compreso) ed insacca il 4-0. Così termina la partita. Il Napoli si porta a quota 17 punti in classifica, lambendo la zona Champions League. Una prestazione dai due volti, quella contro la Roma. Almeno fino al gol di Insigne, la gara è stata equilibrata anche se il Napoli spingeva di più ma senza occasioni. Poi gli uomini di Gattuso acquisivano più sicurezza e nella ripresa hanno dilagato. Il saluto finale a Maradona non poteva essere dei migliori. Ora per il Napoli (e non solo) un tour de force importante con tante partite ravvicinate. Servirà tutta la rosa a disposizione di Gattuso. Ma ora c'è anche il nome di Diego (intitolato allo stadio azzurro) al fianco della squadra. E la squadra lo sentirà.

02/12/2020

AZ ALKMAAR - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Quinta giornata della fase a gironi di Europa League, il Napoli capolista del proprio raggruppamento (F) va a far visita all'AZ Alkmaar in un match in cui il risultato, in un modo o nell'altro, assume un'importanza notevole ai fini della qualificazione. Infatti la squadra di casa, al pari della Real Sociedad, si trova a sole due lunghezze dalla formazione di Gattuso, per cui è evidente che c'è molto equilibrio ed ogni punto può risultare decisivo. Gli azzurri devono fare tesoro degli errori commessi all'andata quando gli olandesi sbancarono il San Paolo malgrado le numerose assenze. La compagine allenata da Arne Slot sta disputando una buona parte di stagione avendo peraltro inanellato una buona serie di vittorie consecutive in Eredivise dove è ancora imbattuta. Il tecnico dovrebbe confermare l'atteggiamento tattico guardingo, un 4-3-3 che si adegua alle fasi di gioco diventando perlopiù 4-5-1 che gli consente di avere una fase difensiva solida con un pressing asfissiante attuato grazie alla presenza di molti uomini in zona palla. La rosa è composta da tanti calciatori interessanti su cui spicca la stella di Stengs, uno dei giovani più interessanti del campionato olandese. L'esterno mancino possiede una discreta rapidità malgrado la sua stazza fisica e diventa pericoloso quando si accentra per cercare il tiro diretto o l'assist grazie al suo sinistro. Gattuso, malgrado i tanti impegni ravvicinati di questo periodo dovrebbe limitare il turn-over perchè consapevole dell'importanza della posta in palio. Questo dovrebbe inoltre incidere anche sotto l'aspetto dell'approccio alla gara che non fu proprio all'altezza all'andata. Gli azzurri dovranno essere preparati ad una gara in cui l'avversario giocherà basso con molti uomini dietro la linea e, di conseguenza, il pallone dovrà viaggiare veloce con cambi di gioco continui per cercare l'imbucata giusta. Bisognerà insistere soprattutto sulle corsie esterne con i terzini che si sovrappongono perchè è prevedibile un certo "intasamento" della zona centrale. Di contro, bisogna comunque mantenere l'equilibrio per non prestare il fianco alle ripartenze degli orange i quali all'andata segnarono il goal decisivo proprio in una circostanza del genere.

03/12/2020

AZ ALKMAAR - NAPOLI 1-1: PER GLI AZZURRI LA QUALIFICAZIONE È RIMANDATA ALL'ULTIMA GARA

Azzurri in campo in Olanda per rompere l'equilibrio nel girone F. Ospiti dell'AZ gli uomini di Gattuso in caso di vittoria si garantirebbero l'accesso ai sedicesimi di finale di Europa League. Pochi cambi rispetto alla gara di campionato. In difesa ritorna Maksimovic al fianco di Koulibaly, in mezzo al campo c'è Bakayoko con Fabian Ruiz e, in attacco, riposa Lozano con Politano, Zielinski e Insigne alle spalle di Mertens. Partita fin da subito divertente, ritmi alti e padroni di casa che spingono forte in attacco. I partenopei trovano il vantaggio al primo tiro in porta con Mertens, il belga al 6' devia in rete un bel cross di Di Lorenzo. La gara continua con ripartenze su entrambi i fronti, gli olandesi vanno vicino al pareggio a metà del primo tempo con Aboukhlal ma è attento Ospina. Nel finale dei primi 45' la partita si blocca, il Napoli copre bene il campo e chiude gli spazi, si abbassano i ritmi e va al riposo in vantaggio. Gli azzurri non approcciano bene la ripresa: prima subiscono il pari al 53' con Martins Indi che devia in rete la respinta corta di Ospina, poi all'ora di gioco rigore a sfavore. Bakayoko stende in area Wijndal al termine di un'ottima azione in veloce dell'AZ. Dal dischetto però Ospina battezza il lato giusto e respinge il rigore di Koopmeiners. I partenopei subiscono troppo il palleggio dei padroni di casa che arrivano spesso e facilmente a ridosso dell'area di rigore. Gattuso quindi ridisegna la formazione e in pochi minuti effettua cinque sostituzioni. Dentro Elmas, Lozano, Demme, Mario Rui e Petagna. Out Fabian Ruiz, Politano, Zielinski, Ghoulam e Mertens. Finale di gara con molta incertezza, tanti errori di impostazione e squadre molte lunghe. Nonostante gli olandesi sembrino avere più fiato gli azzurri sfiorano il vantaggio per due volte con Petagna. L'attaccante partenopeo sfuma prima di testa poi di mancino da pochi metri la rete dei tre punti. Finisce 1-1.

03/12/2020

AZ ALKMAAR-NAPOLI 1-1: MERTENS ILLUDE GLI AZZURRI, SALVATI DA OSPINA

L'Az è stata l'unica squadra ad oggi a battere gli azzurri in Europa League, ed oggi tenta il sorpasso. Stesso modulo dell'andata per gli olandesi, de Wit però si sposta a centrocampo con l'ingresso di Gudmundsson davanti. 4-3-3 per Gattuso, di nuovo titolare Ghoulam, al centro i muscoli di Bakayoko e la qualità di Zielinski e Ruiz. Politano vince il ballottaggio con Lozano. Palla al centro, lancio e tiro, l'Az si rende pericoloso dopo pochi secondi, ma Ospina è attento. Alla prima occasione però Di Lorenzo trova Mertens in area, tiro di prima e rete del vantaggio ospite. Poi gli ospiti lasciano il pallino agli olandesi, preferendo la ripartenza. Ospina è bravo in parata bassa su Aboukhlal, mentre più tardi non trova lo specchio di poco, Chatzidiakos. Di contro, il Napoli si rende pericoloso su due calci d'angolo, prima con Di Lorenzo, poi con Mertens che trova le mani di Bizot. Sembra avere il controllo del vantaggio, la squadra di Gattuso a cui però conviene raddoppiare in fretta, viste le sortite degli olandesi. Nella ripresa gli azzurri non entrano in campo con la testa giusta, subendo al 54' il gol di Indi. L'Az ci crede tanto da guadagnare anche un rigore, al 59' può esserci anche il sorpasso. Angolato il tiro di Koopmeiners ma è strepitoso Ospina. Sembra subire il colpo la squadra olandese che si spegne man mano, gli azzurri non ne approfittano con due errori di Petagna, uno di testa da buona posizione ed un secondo con il portiere superato in uscita, ma con il pallone che sfiora il palo. Bizot poi si concede una gita fuori porta quando la difesa della sua squadra sale male, ma in scivolata blocca una possibile occasione di Lozano. Pari, si decide tutto all'ultima giornata.

03/12/2020

OSPINA SALVA IL NAPOLI. SOLO 1-1 IN CASA DELL'AZ. BASTA UN PUNTO PER I SEDICESIMI

Nella quinta giornata dell'Europa League 2020-21, gruppo F, il Napoli è ospite dell'AZ Alkmaar, per cercare i tre punti che significherebbero qualificazione ai sedicesimi. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-3-3: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly, Ghoulam linea difensiva a quattro; Fabian, Zielinski e Bakayoko a centrocampo; Politano, Mertens e capitan Insigne di punta. Slot risponde col suo AZ secondo lo schema 4-3-3 e i seguenti 11: Bizot, Sugawara, Hatzidiakos, Martins Indi, Wijndal, Midtsjo, De wit, Koopmeiners, Stengs, Gudmundsson, Aboukhlal. Arbitra il francese Bouquet. Inizio terribile per il Napoli. L'AZ pressa altissimo e dopo soli 10 secondi per poco Gudmundsson non sorprende la difesa azzurra. Ma al 6' il Napoli passa. Fabian e Di Lorenzo concertano l'azione dal fondo che porta Mertens a battere di prima verso Bizot. Il Napoli ora tiene bene il campo, anche se al 20' ci vuole un grande Ospina sulla conclusione di Aboukhlal. Scampato il pericolo, il Napoli tiene bene il campo e conduce la partita sul proprio binario, portando al riposo l'1-0 di Mertens. Nei secondi 45 minuti, il Napoli entra male in campo. Deve incassare l'1-1 dell'AZ al 54' sugli sviluppi di un corner deviato da Indi. Gattuso manda dentro Elmas al posto di Fabian, ma ci vuole un miracolo di Ospina per neutralizzare un rigore (netto) calciato bene da Koopmeiners. Scampato nuovamente il pericolo, Gattuso lancia dentro Petagna, Lozano, Demme e Mario Rui (al posto rispettivamente di Zielinski, Politano, Mertens e Ghoulam). Petagna ha il tempo di mangiarsi due gol (il primo di testa, il secondo di piede) e la gara finisce 1-1 con tanti rimpianti a testa. Il Napoli guida la classifica del girone con 10 punti. Gli basterà non perdere nell'ultima gara interna con la Real Sociedad (a 8 punti come l'AZ). Se avesse vinto, la squadra azzurra sarebbe stata aritmeticamente ai sedicesimi di finale. Ma il Napoli, si sa, può vincere con chiunque e può perdere con chiunque. E con questa idea, dovrà presentarsi domenica a Crotone con la testa giusta per non perdere punti in campionato. Green Rolex Submariner Replica Replica Rolex Air King Watches Replica Celine Cabas Bags

05/12/2020

CROTONE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Decima giornata di serie A, il Napoli viaggia in terra calabrese ospite del Crotone nel posticipo pomeridiano delle ore 18.00. I padroni di casa sono ultimi in classifica con soli due punti, ma gli azzurri devono temere questa trasferta perchè reduci da tanti impegni ravvicinati che potrebbero incidere sull'aspetto fisico; inoltre, i pitagorici sul proprio terreno hanno fermato la Juventus ed hanno fame di punti, ragion per cui proveranno a fare uno sgambetto anche al Napoli. Il tecnico Stroppa, Best Replica Watches artefice della risalita in massima serie dei rossoblù, schiera la sua squadra con un 3-5-2 che in fase propositiva diventa 3-1-4-2 grazie allo spostamento in attacco dei due esterni, al contempo, le due mezzali si alzano rispetto al perno basso che per l'occasione dovrebbe essere Petriccione il quale rimane basso a supporto dei difensori per "spezzare" la linea di pressione dei centrocampisti avversari e facilitare gli inserimenti dei due compagni di reparto. L'attacco è affidato al solo Simy, molto forte fisicamente, mentre l'interessantissimo Messias ha libertà di svariare su tutto il fronte offensivo. La manovra crotonese ha origine prevalentemente dal basso anche se non si disdegna il lancio a scavalcare il centrocampo sfruttando le qualità fisiche dell'attaccante nigeriano. Ciò al fine di favorire gli inserimenti dei laterali, che cercano costantemente la profondità e contribuiscono, insieme alle mezzali, a creare spesso situazioni con sei uomini nella trequarti offensiva. In queste occasioni è molto pericoloso Benali il quale tende ad inserirsi palla al piede grazie alle sue caratteristiche tecniche. Inoltre, nelle situazioni in cui Simy abbassa la linea difensiva avversaria i rossoblù sfruttano spesso i tiri da fuori. Il Napoli dovrà innanzitutto ricaricare le batterie fisiche e mentali dopo le fatiche europee e sfruttare l'innegabile superiorità tecnica rispetto all'avversario. Pertanto Replica Watches, il movimento palla rapido per eludere il pressing avversario ed i cambi di gioco fatti con qualità sono le chiavi per scardinare il fortino calabrese che, come detto, in fase di non possesso attua una difesa arcigna portando tanti uomini in zona palla. La perdurante assenza di Oshimen per infortunio costringerà Mertens agli straordinari, il belga dovrà ancora una volta guidare l'attacco azzurro dove una spinta potrebbe venire dagli esterni Lozano ed Insigne che devono cercare di superare il diretto avversario nell'uno contro uno e sfruttare gli spazi che si creano tra il centrale di zona e l'esterno.

06/12/2020

CROTONE-NAPOLI: 0-4. QUATTRO GOL PER GLI AZZURRI CHE VALGONO TRE PUNTI IMPORTANTI

Per la decima giornata di campionato gli azzurri scendono in campo a Crotone, ultimo in classifica. Gattuso deve gestire bene la rosa, fino alla sosta natalizie si scenderà in campo ogni tre giorni tra campionato ed Europa League. Per la trasferta calabrese il tecnico punta ancora su Bakayoko e Demme a metà campo; coppia difensiva Manolas e Koulibaly. In avanti Zielinski, Lozano e Insigne alle spalle di Petagna. Maggiore fisicità in attacco per cercare di sfruttare anche calci piazzati e lanci lunghi nel caso il risultato non si sbloccasse. La partita è vivace, ritmi sostenuti ed entrambi le formazioni creano buone trame offensive. Tuttavia la prima vera occasione arriva alla mezz'ora, con la solita giocata di Insigne che sblocca il risultato. Abile a smarcarsi Zielinski e servire il capitano che, da fuori area, fa partite il classico destro a giro preciso e potente, 0-1. Il Napoli gestisce con ordine il vantaggio e concede poco agli uomini di Stroppa, pericolosi in ripartenza solo nel finale dei primi 45' con Vulic. Nella ripresa piove sul bagnato per il Crotone: fallo con gamba a martello di Petriccione su Demme, l'episodio viene rivisto al Var e costa l'espulsione al centrocampista. La netta differenza di qualità nel palleggio permette ai partenopei di controllare la gara senza troppa fatica e, con l'uomo in più, di chiudere il discorso. È di Lozano, intorno all'ora di gioco, la rete che mette in ginocchio il Crotone. Protagonista nel secondo gol ancora Insigne che mette una palla al bacio in area per il messicano che controlla e batte Cordaz. Il Napoli gioca con tranquillità e continua a spingere senza affannarsi. Al 75' si aggiunge alla festa anche Demme. Il centrocampista azzurro, tra i migliori in campo nelle ultime uscite dei partenopei, dimostrando ottime qualità sia di impostazione che interdizione, si conferma decisivo anche in fase realizzativa. Sul 3-0 Gattuso comincia la rotazione dei cambi per gestire al meglio le risorse in vista dei prossimi impegni. C'è tempo nei minuti di recupero anche per il 0-4. È Petagna a calare il poker, perfezionando così un'ottima prestazione personale. Tre punti che portano il Napoli a 20 punti, terzo in classifica.

06/12/2020

A CROTONE IL NAPOLI STRAVINCE 4-0 GRAZIE AD INSIGNE, LOZANO, DEMME E PETAGNA

Nella 10° giornata della Serie A 2020-21 il Napoli è di scena all'Ezio Scida contro l'ultima in classifica, il Crotone. Una gara da non sbagliare per portarsi al terzo posto. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui linea difensiva a quattro; Bakayoko e Demme a centrocampo; Lozano, Zielinski e capitan Insigne dietro la punta centrale Peragna. Stroppa risponde col 3-5-2 e coi seguenti uomini: Cordaz; Cuomo, Marrone, Luperto; Pereira, Benali, Petriccione, Molina, Reca; Messias, Simy. Arbitra il romano Marinelli. Al VAR Nasca di Bari. Non una gara esaltante. Tante mischie in area, poco controllo di palla, molti falli. Quando il Napoli riesce a sfondare il castello difensivo dei calabresi, Petagna tutto solo spara su Cordaz in uscita e spreca una grande occasione. Al 31' ci vuole una grandissima prodezza di Insigne col tiro a giro che batte Cordaz. E si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. La ripresa si apre subito con un colpo di scena: brutto intervento di Petriccione su Demme. Marinelli va al VAR e decide per il rosso. Crotone in 10 e Napoli sugli scudi quando Insigne innesca Lozano come faceva un tempo con Callejon e il messicano non sbaglia. È il 2-0 al 58'. Gli ingressi di Mertens, Politano, Lobotka ed Elmas non cambiano l'assetto del Napoli. Al 76' un contropiede ben orchestrato porta Demme al 3-0. Entra anche Maksimovic al posto di Koulibaly, ma l'ultima scena della partita è per Petagna che segna su assist di Mertens al 91'. E finisce così 4-0 per il Napoli. I punti realizzati in 9 gare giocate sul campo sono 20. Immaginate senza il punto di penalizzazione e senza lo 0-3 a tavolino (comunque ancora in discussione). Il Napoli ha anche segnato 24 gol subendone 7 sul campo (10 con lo 0-3 a tavolino). I numeri premiano il Napoli che per ora è terzo a pari merito con la Juve. Le prossime gare sono con la Real Sociedad (decisiva per il passaggio del turno in Europa League) e Sampdoria allo stadio Diego Armando Maradona.

06/12/2020

CROTONE-NAPOLI 0-4: POKER E RETI DI INSIGNE, LOZANO, DEMME E PETAGNA.

Secondo successo e seconda goleada consecutivi. Il Napoli, così, maramaldeggia allo stadio Ezio Scida, dando continuità al successo maturato contro la Roma con una performance di grande caratura. Gattuso schiera un 4-2-3-1 equilibrato. Ospina è riconfermato tra i pali. In difesa, ci sono Di Lorenzo e Mario Rui sulle fasce; la coppia Manolas-Koulibaly al centro. Bakayoko affianca Demme nella zona nevralgica del campo. Petagna, in avanti, è supportato da Lozano, Zielinski e Insigne. Stroppa, di contro, sceglie il 3-5-2. Cordaz è protetto dal terzetto arretrato Cuomo-Marrone-Luperto. L'attacco è affidato a Messias e Simy. Perdita e Reca sono pronti a coprire le loro corsie di competenza, ai lati della mediana formata da Benali, Petriccione e Molina. Si gioca su un campo pesante e bagnato, a causa della pioggia. Il Napoli parte benissimo, con il sinistro a girare di Petagna che sibila il palo. I rossoblu, invece, tentano di aggredire i rivali, nella propria metà campo, lenti e macchinosi nell'impostazione della manovra. Tuttavia, la prima conclusione crotonese giunge solo al 20esimo con Messias: alto ben oltre la traversa. L'ex Spal, allora, ci riprova ma centra in pieno Cordaz, al 24esimo, trovato con un preciso filtrante di Insigne. Il gol azzurro è, però, nell'aria ed infatti è siglato dal talento di Frattamaggiore con un perfetto destro a giro (31'), dalla sua "mattonella". Gli uomini di Stroppa non ci stanno e provano a pareggiarla, ma Ospina sbarra la porta a Vulic alla grande (37'). È l'ultima azione di un primo tempo deciso da una giocata da campione del capitano napoletano. La contesa riprende al peggio per i padroni di casa, che restano in inferiorità numerica per l'espulsione di Petriccione al 50'. Gli uomini guidati da Gattuso, invece, raddoppiano sull'asse Insigne-Lozano: cross del primo per il taglio del messicano, bravo poi ad insaccare da posizione ravvicinata (58'). Gli azzurri, allora, ne approfittano grazie anche all'ingresso di forze fresche: Mertens rileva Zielinski, al 69'. E proprio il folletto belga, dopo quasi dieci minuti, da il suo contributo nell'azione che vale il tris partenopeo, con l'assist per la rasoiata vincente dal limite di Diego Demme. Ringhio e i suoi ragazzi giocano sul velluto negli ultimi venti minuti. Il tecnico calabrese può permettersi di stravolgere la formazione con quattro cambi, tra il 79' e l'83esimo: dentro Politano, Lobotka, Elmas e Maksimovic per Lozano, Bakayoko, Insigne e Koulibaly. La superiorità è legittimata senza patemi di alcun tipo: anzi, i partenopei piazzano anche la proverbiale ciliegina sulla torta. Perché Petagna trova la gloria personale, nei minuti di recupero, realizzando la rete del 4-0 che chiude definitivamente le ostilità.

08/12/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Real Sociedad in programma giovedì per l'ultima giornata del Girone di Europa League (ore 18.55). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente allenamento sul campo con una prima fase di torello. Di seguito lavoro aerobico e partita a campo ridotto. Terapie e

lavoro personalizzato in campo e palestra per Osimhen. Malcuit ha svolto seduta personalizzata in palestra.

09/12/2020

GATTUSO: DOMANI SARÀ DURA, VOGLIO VEDERE UN GRANDE NAPOLI

“Sappiamo che domani sarà dura, la speranza è di vedere un grande Napoli”. Gennaro Gattuso esprime le sue sensazioni in conferenza in vista del match contro il Real Sociedad. Sapevo che questo girone era molto difficile sin dal giorno del sorteggio. Mi aspettavo di dover lottare fino all’ultima giornata per conquistare la qualificazione. Chiudiamo il girone contro un avversario di alto livello, ma anche Rijeka e Az sono squadre di buon livello”. “Sono consapevole che abbiamo una rosa di qualità che può essere competitiva su tutti i fronti. Sono molto soddisfatto di ciò che abbiamo fatto sinora e vogliamo proseguire su questa strada”. “Per come intendo io il calcio, questa squadra può essere perfetta se si esprime al massimo delle potenzialità. Quando dico che bisogna solo migliorare la mentalità, significa che se becchi una giornata storta poi deve sopperire con la testa e restare in partita”. Insigne si sta esprimendo alla grande dopo le sue dichiarazioni sulla responsalbilità del ruolo di capitano: “Con Lorenzo ho un rapporto schietto e vero. Lui sa che per valorizzare il suo talento deve anche crescere sotto il profilo caratteriale. E’ per questo che mi sono permesso di dire quello che ho detto le scorse settimane. Lui è il nostro capitano e deve essere un trascinatore per la squadra, fuori e dentro al campo” “Ci sarà emozione e responsabilità. Diego merita tantissimo per quello che ha fatto per questa squadra e questa città. Per me e per i miei giocatori è un grande onore giocare per la prima volta nello Stadio dedicato ufficialmente al suo nome”

09/12/2020

ZIELINSKI: CI GIOCHIAMO TUTTO IN UNA GARA, PRONTI A DARE IL MASSIMO

“Ci giochiamo tutto domani, vogliamo proseguire il cammino europeo”. Piotr Zielinski parla in conferenza di vigilia della sfida contro il Real Sociedad. “Giochiamo contro una squadra molto forte, sappiamo che il risultato di domani può essere decisivo sia per noi che per loro. Dobbiamo fare di tutto per conquistare la qualificazione”. Come ti trovi in questa posizione da trequartista? “Cerco sempre di dare il massimo al di là del ruolo. Voglio dare il mio contributo alla squadra. Nel ruolo di trequartista mi sento bene e spero di fare ancora meglio in futuro”. “Mi sento bene dopo lo stop per il Covid. Partita dopo partita la condizione cresce e sono soddisfatto della mia crescita”. “Abbiamo una rosa ampia e di qualità. Il nostro obiettivo è fare strada in Europa e domani avremo un test fondamentale per passare il turno”. “Siamo concentratissimi sul match che ci aspetta, lo stiamo preparando con molta attenzione, conosciamo il valore del Real Sociedad e ci sarà bisogno di una grande prestazione da parte nostra”

09/12/2020

NAPOLI - REAL SOCIEDAD: L'ANALISI TATTICA

Ultimo turno della fase a gironi di Europa League, il Napoli si gioca domani sera alle ore 19,00 il passaggio ai sedicesimi di finale in casa contro la Real Sociedad, già battuta all'andata a San Sebastian. Gli azzurri devono uscire imbattuti da questo scontro diretto per staccare il pass per le fasi finali; invero, potrebbe bastare anche una sconfitta nel caso in cui l'AZ Alkmaar non vinca in Croazia contro il fanalino di coda Rijeka. Situazione, dunque, piuttosto ingarbugliata nel girone F per cui è opportuno per gli uomini di Gattuso puntare alla vittoria senza fare troppi calcoli. Peraltro, l'avversario di turno è molto temibile soprattutto in trasferta e ne è la dimostrazione il secondo posto in Liga ad una sola lunghezza dalla capolista Atletico Madrid. Nel campionato spagnolo, inoltre, i biancoazzurri sono imbattuti ed hanno il miglior attacco e la seconda miglior difesa. Non deve ingannare la circostanza che a Napoli mancheranno due degli atleti più rappresentativi, ovvero David Silva e Oyarzbal oltre al lungodegente Llarramendi perchè la rosa a disposizione del tecnico Alguacil è molto competitiva potendo contare su calciatori interessanti come Monreal, Merino, Isak. Il modulo utilizzato dai baschi è il 4-2-3-1 con l'interpretazione classica ispanica, ovvero tanto possesso palla, baricentro alto e fase d'attacco a cui partecipano molti elementi. Vista la posta in palio c'è da attendersi un atteggiamento oltremodo aggressivo con pressing alto per recuperare palla in zona pericolosa per gli azzurri. E' evidente che con questo copione di gara, il Napoli dovrà cercare con il fraseggio di eludere la pressione avversaria e ripartire in campo aperto; ovviamente molta attenzione da parte del detentore di palla perchè in questi casi si marcia su un "crinale" molto labile perchè ad ogni minimo errore si può essere puniti. C'è voglia in casa Napoli di portare a casa una vittoria per raggiungere il primo obiettivo stagionale ed onorare nel migliore dei modi lo stadio che per la prima volta sarà dedicato a Diego Armando Maradona.

10/12/2020

NAPOLI-REAL SOCIEDAD 1-1: I PARTENOPEI NON MANCANO LA QUALIFICAZIONE AI SEDICESIMI

Agli azzurri basta un pari per accedere al prossimo turno. È la prima gara ufficiale al "Maradona" ed in porta c'è ancora Ospina. Maksimovic accanto a Koulibaly, attacco a tre con Mertens al centro ed Insigne e Lozano ai lati. 4-4-2 di partenza scelto da Alguacil, le fasce sono di Portu e Zubimendi, coppia d'attacco Januzaj-Willian José. Sa di dover vincere la Sociedad che parte forte, una buona occasione si presenta a Willian José che da buona posizione non angola e lascia parare la sua botta ad Ospina. Dopo qualche minuto invece cerca e trova Portu da solo in mezzo all'area, il ventottenne però, a portiere battuto appoggia fuori. Al 25' c'è un episodio che avrebbe potuto cambiare la gara: fallo da ultimo uomo su Lozano, la svista di Grinfeld dà una possibilità agli spagnoli ed al Napoli solo un corner. Gli azzurri però iniziano ad attaccare e su un corner ribattuto fuori si fa trovare pronto Zielinski. Il polacco stoppa e tira di prima da sedici metri, Remiro fermo e vantaggio azzurro al 35'. La sfuriata iniziale degli spagnoli sembra già terminare il suo effetto e sul finale non ci sono altre occasioni degne di nota. Al Napoli va bene fare possesso al rientro, gli spagnoli hanno fretta e pressano alti. Al 52', nuova occasione ospite, è Merino che dal limite va in dribbling stretto e tiro di prima, fuori di un soffio. Le ripartenze del Napoli fanno paura ai baschi ma due volte con Lozano non fruttano il raddoppio, prima fa tutto da solo e la mette fuori di poco, poi cercato da Mertens e forse leggermente spinto, non trova l'impatto ad un metro dalla porta. Un Napoli ben messo in campo riesce non solo a difendere bene, ma anche a tenere spesso il possesso ed allontanarsi dalla propria area con Januzaj unico a dare fastidio, ma la sua voglia non è seguita dai compagni, sempre disinnescati dai partenopei fino alla dormita in area al 91'. È Ghoulam a deviare male, sfera che cade sui piedi di Willian José che tira forte e centrale, pareggiando. Azzurri che si qualificano comunque come primi, visto il risultato dell'Az. Festeggia quindi, anche la Sociedad.

10/12/2020

NAPOLI - REAL SOCIEDAD 1 - 1. MISSIONE COMPIUTA, PARTENOPEI AI SEDICESIMI DI E. LEAGUE.

Nell'ultima giornata del gruppo F di Europa League, il Napoli cerca la qualificazione ai sedicesimi di finale della seconda competizione europea per club. Di fronte la pericolosa Real Sociedad allo stadio Diego Armando Maradona. Gattuso si affida all'ormai collaudato 4-2-3-1 coi seguenti uomini: Ospina; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly, Mario Rui; Fabian, Bakayoko; Lozano, Zielinski, Insigne; Mertens La Real Sociedad risponde col 4-3-3 e col seguente 11: Remiro; Zaldua, Zubeldia, Le Normand, Monreal; Guevara, Merino Zubimendi; Portu, Willian José, Januzaj. Arbitra l'israeliano Grinfeld Molto bene la Real. Parte con un piglio importante. Soprattutto Willian José si rivela avversario coriaceo. Al 19' da una sua giocata, Portu fallisce a porta vuota clamorosamente. Questa occasione scuote il Napoli che passa al 34' con un destro da fuori area di Zielinski. E si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. La ripresa comincia come il primo tempo, con i baschi a fare la partita. Willian José continua a dare fastidio alla difesa azzurra. Al quarto d'ora però Mertens per poco non manda in porta Lozano. Gattuso poi manda dentro Elmas, Petagna, Demme, Ghoulam e Politano, cercando di rintuzzare la Real. Ma gli spagnoli trovano il meritato pari al 91' con Willian José. Un pareggio che manda entrambe le squadre ai sedicesimi di E.League. Il Napoli con 11 punti. Fuori a sorpresa l'AZ che ha perso col Rijeka. Dunque primo obiettivo stagionale raggiunto per il Napoli. Ora tutto campionato per i prossimi due mesi. Obiettivo è rimanere nelle sfere celesti della classifica di Serie A.

12/12/2020

NAPOLI - SAMPDORIA: L'ANALISI TATTICA

Continua il tour de force per il Napoli che, dopo il pareggio ottenuto giovedì contro la Real Sociedad che gli ha garantito il primo posto nel girone F di Europa League, ospita allo stadio Maradona la Sampdoria dell'ex Ranieri per l'undicesima giornata di serie A. La squadra ligure ha avuto un avvio di campionato piuttosto buono ma nelle ultime cinque gare ha ottenuto solo due punti. Peraltro, per la trasferta di Napoli ha diversi dubbi di formazione; non dovrebbero farcela i titolari Tonelli, Bereszynski ed anche lo stesso Gabbiadini è in forte dubbio. L'allenatore romano, con un passato sulla panchina partenopea, quest'anno sta confermando il suo modulo preferito, molto equilibrato, ovvero il 4-4-1-1 che in fase attiva diventa 4-1-4-1 con Ekdal che rimane perno centrale di centrocampo mentre il collega di reparto Thorsby attacca centralmente "alzandosi" fino ad occupare l'area di rigore a fianco dell'attaccante; invece il trequartista (Ramirez o Verre) mantiene la posizione sotto punta per sfruttare le seconde palle vaganti al limite. La squadra blucerchiata sfrutta molto anche le fasce laterali con Candreva a destra e Jankto o Damsgaard a sinistra; specie sull'out destro la Samp è più pericolosa perché Ranieri schiera sovente un terzino a cui chiede di mantenere una posizione bassa proprio per coprire le scorribande dell'ex Inter e dargli più libertà di pensiero ed azione. Invece sulla corsia mancina l'azione offensiva viene supportata contemporaneamente anche dall'esterno basso Augello, che è la vera rivelazione dell'anno dalle parti di Bogliasco. Con queste condizioni la Samp rinuncia spesso alla costruzione dal basso ma cerca la densità in zona palla nella metà campo avversaria; inoltre, questo consente agli uomini di Ranieri di tentare il recupero in una parte alta del campo. In fase di non possesso le due linee da quattro si compattano nella propria metà campo mentre i due attaccanti hanno il compito di "sporcare" le linee di passaggio in uscita; questo consente di avere tutti gli uomini dietro la linea della palla con conseguente mancanza di spazio per la manovra avversaria. Gli uomini di Gattuso devono utilizzare molto i cambi di gioco perché i terzini tendono ad accentrarsi verso la zona palla lasciando spazi interessanti alle loro spalle; inoltre, a sinistra la velocità di Lozano o Politano potrebbe essere utile nelle ripartenze veloci in campo aperto nel caso in cui Augello non dovesse rientrare con i tempi giusti. E' evidente che in questo periodo gli azzurri stanno sostenendo uno sforzo non comune con partite ogni tre giorni, ma gli uomini di Gattuso devono necessariamente vincere ed anche convincere perchè finora i risultati sono stati buoni ma talvolta non si è avuta la sensazione di dominio del match e dell'avversario.

13/12/2020

NAPOLI-SAMPDORIA 2-1: L'INGRESSO DI LOZANO CAMBIA NETTAMENTE LA GARA

Gli azzurri cercano la terza vittoria consecutiva in campionato, diverse le necessità della Sampdoria, anche di classifica. Al momento i doriani sono a +5 dalla zona retrocessione. Gattuso lascia riposare Rui e Bakayoko, dentro Ghoulam e Demme. Politano vince il ballottaggio con Lozano. 4-4-1-1 per Ranieri: l'ex Quagliarella in attacco con Verre alle spalle, l'altro ex, Gabbiadini, inizia dalla panchina come Regini e Tonelli. Zielinski è il più in palla dei suoi, forse l'unico a metterci un po' di grinta, trovando al 6' le mani di Audero ed al 12' una deviazione che di un soffio non gli regala il gol. Il risultato cambia, ma grazie agli ospiti che al 20' su un bel lancio di Verre, trovano un'autostrada ed il gol con Jankto, Meret troppo fermo tra i pali. Paradossalmente nemmeno la doccia fredda sveglia un Napoli troppo compassato, Zielinski ancora da fuori non trova la porta, sul finale lo fa Insigne ma è bravo Audero. Lozano e Petagna subito dentro, escono Politano e Ruiz. È proprio Lozano a ravvivare la squadra di Gattuso, da un pallone recuperato che viene gestito da Insigne e crossato da Mertens, nasce il pari di testa del messicano al 53'. Coraggio che sale e gli azzurri al 55' trovano anche un tiro da fuori, alto di Insigne. Al 60' però è la sorte, travestita da palo, a negare una meritata doppietta a Lozano. Al 68' ad ogni modo il messicano cambia la gara, dribbling

secco su Augello e cross per il 2-1 di testa di Petagna. Reazione e gran tentativo doriano con Candreva, stavolta è bravo Meret. Paga l'aggressività degli azzurri nel finale, i padroni di casa portano a casa tre punti importanti e sofferti.

13/12/2020

IL NAPOLI BATTE LA SAMP 2-1 IN RIMONTA. DECISIVI LOZANO E PETAGNA

Nell'11° giornata della Serie A 2020-21 il Napoli ospita la Samp per la prima volta in nello stadio che per la prima volta in campionato ha il nuovo nome Diego Armando Maradona. Obbligo di vittoria per restare in alto in classifica. Gattuso sceglie il seguente 11, secondo lo schema 4-2-3-1: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Ghoulam linea difensiva a quattro; Fabian e Demme a centrocampo; Politano, Zielinski e capitan Insigne dietro la punta centrale Mertens. Ranieri risponde col 4-4-1-1 e coi seguenti uomini: Audero, Ferrari, Yoshida, Colley, Augello, Candreva, Ekdal, Thorsby, Jankto, Verre e Quagliarella. Arbitra il romano La Penna. Al VAR Nasca di Bari. Non bene il Napoli nei primi minuti. La Samp lo spaventa con Thorsby al 9' di testa, ma Ghoulam salva sulla linea. Al 20' in contropiede Jankto lo buca, battendo Meret per l'1-0 doriano. La reazione del Napoli è sterile e vede solo un tentativo da lontano di Insigne respinto da Audero. E si va al riposo sull'1-0 per la Samp. Nella ripresa Gattuso lancia subito nella mischia Lozano e Petagna al posto di Fabian e Politano. E subito i due entrati mostrano di poter cambiare la partita. Al 53' su cross di Mertens è El Chucky a battere Audero di testa per l'1-1. Al 60' il messicano colpisce il palo pieno. Al 68' sempre Lozano sprinta e batte sullo scatto Augello, crossando stupendamente per Petagna che segna il 2-1. Entrano pure Bakayoko, Mario Rui e Lobotka al posto di Ghoulam, Demme e Zielinski. Il Napoli potrebbe chiudere la partita ma Mertens ignora clamorosamente Insigne tutto solo con la porta spalancata. Termina comunque 2-1 per il Napoli. E il Napoli si porta a quota 23 punti, al terzo posto, ad un solo punto dall'Inter (prossima avversaria nel turno infrasettimanale). In attesa di conoscere il responso definitivo su Juventus-Napoli e nella speranza di annullare le penalizzazioni, il Napoli sta cercando di fare quanti più punti possibile e così dovrà continuare a fare. Quella con la Samp è stata una vittoria di carattere giunta anche grazie ai cambi di Gattuso che può sempre contare su una rosa ampia, in attesa di recuperare l'infortunato Osimhen.

16/12/2020

INTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Turno infrasettimanale di serie A, si gioca la dodicesima giornata con un match di alta quota al Meazza dove l'Inter ospita il Napoli alle ore 20,45. I nerazzurri sono reduci dalla cocente eliminazione europea ma in campionato hanno ottenuto ben quattro vittorie consecutive ed occupano il secondo posto in classifica alle spalle dei cugini milanesi. Il tecnico interista, fedele al suo 3-5-2, ha qualche problemino di formazione legato alle condizioni fisiche di Sanchez, Vidal e Hakimi ma allo stesso tempo dispone di una rosa di altissimo livello che gli consentirà di sopperire in maniera indolore ad eventuali assenze. La disposizione in campo dei lombardi è tale per cui sia la fase difensiva che la fase offensiva viene svolta con tutti gli effettivi, i quali occupano il campo in maniera equilibrata e sfruttano l'ampiezza con gli esterni che giocano quasi con i piedi sulla linea laterale. Quello che impressiona dell'Inter è la forza fisica dei suoi uomini, di conseguenza sui calci piazzati sono sempre molto pericolosi, per cui i difendenti del Napoli in questi frangenti dovranno essere chirurgici nell'applicazione della zona perchè ogni eventuale sbavatura può essere letale. A parte la fortissima coppia di attaccanti composta da Lukaku e Lautaro i quali, peraltro, si integrano alla perfezione grazie alle loro diverse caratteristiche, c'è un costante appoggio alla fase attiva delle due mezzali Gagliardini e soprattutto Barella, mentre Brozovic mantiene una posizione più di metodista davanti alla difesa. L'ex Cagliari è un infaticabile stantuffo, corre per novanta minuti svariando sia in orizzontale che in verticale ed è molto bravo anche con i tiri dalla distanza; su di lui Gattuso dovrà montare una particolare marcatura. Il tecnico calabrese dovrebbe impostare una gara di attesa con le linee molto corte e basse per non dare campo all'avversario, consapevole che anche un risultato di parità potrebbe essere positivo. Ciò anche per evitare la pressione ed il furore agonistico che gli uomini di Conte sicuramente attueranno in maniera veemente specie ad inizio gara. La chiave tattica in avanti sarà senza dubbio il fraseggio rapido palla a terra dei tre attaccanti azzurri sperando che il terreno di gioco sia in condizioni accettabili. Si dovrà insistere molto dal lato destro dove Lozano, in gran forma in quest'ultimo periodo, se la vedrà con Young in prima battuta e sappiamo che l'ex Manchester United non ha il passo del difensore per cui il messicano potrebbe veramente far male alla difesa nerazzurra. Per il Napoli è un match dall'alto valore sia per la classifica che per il morale, in questa stagione strana gli scontri diretti avranno un peso specifico notevole basti pensare al Milan che vincendo a Napoli si ritrova primo in classifica. Pertanto, è importantissimo per i partenopei uscire dal Meazza con un risultato positivo.

16/12/2020

INTER - NAPOLI: AZZURRI PRONTI PER UNA SERATA IMPORTANTE.

Gli ultimi tre turni della SerieA 2020/21 hanno certamente riservato al Napoli tante soddisfazioni, sia sul piano del gioco che del risultato; i 9 punti in tre gare frutto delle vittorie convincenti contro Roma, Crotone e Sampdoria con 10 goal fatti ed uno solo subito, mettono gli azzurri nella condizione di affrontare il match di stasera contro l'Inter con tranquillità sul piano della classifica ma anche su quello mentale e psicologico. Ad ogni modo, questo match si sgancia da ogni ragionamento statistico perché i nerazzurri non sono un avversario come gli altri per il blasone e la pericolosità di una società abituata a recitare sempre un ruolo importante sia in Italia che in Europa. Entrambi gli allenatori, comunque, vorranno conquistare l'intera posta in palio per mantenere salde le posizioni di classifica. E' uno scontro diretto dalle mille sfaccettature che sia Conte che Gattuso dovranno affrontare con cautela ed enorme acume tattico. Gattuso dovrà sfruttare le certezze offensive acquisite dal suo 4-2-3-1 valorizzando l'enorme potenziale offensivo azzurro privo del suo uomo nuovo Osimhen che ne avrà ancora per qualche settimana. Mertens, Insigne e Lozano dovranno essere delle spine nel fianco della difesa nerazzurra ed impegnarla con continuità ed asfissiante frequenza per consentire ai centrocampisti di essere pericolosi in zona gol. Per quanto attiene alla formazione, Gattuso dovrebbe cambiare poco rispetto al match con la Samp con Ospina tra i pali protetto da Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui. A centrocampo Bakayoko ed uno tra Fabian e Demme In attacco Mertens punta centrale supportato da Zielinski al centro, Insigne a sinistra e Lozano a destra. La squadra nerazzurra dal canto suo sarà concentrata per sfruttare il fattore campo che il Napoli è riuscito a violare in più di un'occasione nel recente passato. Stasera per gli azzurri è necessario seguire la rotta tracciata nelle ultime gare senza alcun indugio per vivere una serata importante e costruire un futuro interessante nella cavalcata verso qualcosa di importante.

16/12/2020

INTER-NAPOLI: 1-0. DECISIVA LA RETE DI LUKAKU DAL DISCHETTO

Scontro diretto al vertice nel turno infrasettimanale della 12esima giornata di campionato. Gli azzurri saranno impegnati in trasferta a Milano contro l'Inter. Entrambe le formazioni pronte a sfruttare i passi falsi di Lazio e Juventus per allungare in classifica. Gattuso, rispetto all'ultima uscita, apporta solo un cambio per reparto. In porta c'è Ospina, ritorna Mario Rui sulla fascia, Bakayoko insieme Demme a metà campo e Lozano in avanti al posto di Politano. Partita che fin da subito si dimostra molto equilibrata, i ritmi non sono alti e si crea molta densità in mezzo al campo. I centrocampisti faticano a trovare spazio e palleggio per impostare, si cerca molto la profondità e i cross dal fondo. Nel primo tempo succede poco, un'occasione nitida per parte: prima Lautaro Martinez e poi Zielinski sfiorano la rete con palla che esce a fil di palo. Da segnalare l'infortunio di Mertens a pochi minuti dall'inizio gara: a prendere il suo posto, Petagna. Nella ripresa cala l'intensità del pressing, i giocatori dosano le energie e così c'è più libertà di impostazione. Tuttavia le manovre azzurre tardano ad accendersi, manca rapidità nel possesso palla e nella verticalizzazione. Nota positiva Lozano che, come già dimostrato nelle ultime uscite, è sicuramente il giocatore partenopeo più in forma. Sulla fascia destra il messicano punta sempre l'avversario e crea superiorità numerica. Partita bloccata che si schioda dallo 0-0 a causa di un episodio favorevole agli uomini di Conte. A 20' dal termine Darmian sfrutta un rimpallo in area per puntare Ospina, l'estremo difensore azzurro non prende la palla e abbatte il terzino interista. Dal dischetto Lukaku con freddezza fa 1-0. Napoli sotto di un gol e di un uomo, espulso Insigne per proteste. Gattuso inserisce Fabian Ruiz e Politano per Bakayoko e Zielinski. È proprio sui piedi di Politano che arriva un'altra occasione per pareggiare a pochi minuti dal termine. Handanovic con un super intervento nega la rete deviando il tiro potente e ravvicinato dell'attaccante azzurro. L'assalto finale degli uomini di Gattuso non basta per evitare la sconfitta, le speranze si infrangono sul palo colpito da Petagna nei minuti di recupero. Si interrompe la striscia continua di risultati utili.

18/12/2020

LAZIO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Delusione ed amarezza dopo l'immeritata sconfitta subita nel turno infrasettimanale al Meazza contro l'Inter, questi gli stati d'animo con cui il Napoli si accinge ad affrontare la trasferta capitolina contro la Lazio per la tredicesima giornata di serie A. Tuttavia, gli azzurri devono avere tanta voglia di rivalsa consapevoli della bella prestazione offerta a Milano. Ciò è essenziale contro un avversario che non sta attraversando un buon momento di forma e di conseguenza una vittoria contro il Napoli, evidentemente, sarebbe un toccasana per riportare un po' di serenità all'interno dell'ambiente biancoceleste. Da un punto di vista tattico la Lazio di Inzaghi è molto simile alla squadra di Conte, 3-5-2 molto equilibrato, anche se gli attaccanti capitolini Immobile e Correa (con Caicedo che scalpita) non sono statici ma, anzi, svariano per tutto il fronte offensivo sia in orizzontale che in verticale per non dare punti di riferimento alle difese avversarie e creare spazi per gli inserimenti da dietro dei vari Milinkovic Savic e Luis Alberto. La squadra romana attacca molto anche sulle corsie laterali con la velocità di Lazzari e la diligenza tattica di Marusic che per l'occasione dovrebbe sostituire l'infortunato Fares. Il tallone d'Achille della squadra biancoceleste è la fase difensiva se consideriamo che è una delle peggiori del campionato con venti goal subiti. Peraltro, per la sfida contro il Napoli dovrebbe mancare per infortunio anche Acerbi che è il vero leader della difesa degli aquilotti. Da segnalare la presenza tra i pali della Lazio di Reina che affronterà i suoi ex compagni nel più classico degli amarcord. Purtroppo, con Osimhen fuori causa già diverso tempo e Mertens finito ko dopo l'infortunio patito contro l'Inter, Gattuso dovrà ridisegnare l'attacco del Napoli considerando anche la squalifica del capitano Insigne. Petagna sarà sicuramente il riferimento avanzato, con Politano e Lozano ai suoi lati. Paradossalmente, questa circostanza potrebbe risultare favorevole per il messicano, in grande spolvero in queste ultime uscite, che a sinistra è ancora più pericoloso perché rientra in velocità sul piede "buono" e può battere direttamente a rete. Con Bakayoko e Demme quasi sicuramente confermati davanti alla difesa, chi tra Fabian Ruiz e Zielinski occuperà la posizione sotto punta può diventare decisivo; infatti, Petagna dovrà essere abile ad attaccare la profondità abbassando i centrali di difesa laziali, a quel punto si creerà spazio tra le linee da sfruttare sia con gli inserimenti che con tiri dalla distanza. Nonostante l'immeritata sconfitta contro l'Inter, il Napoli è ancora completamente in gioco per le prime posizioni. Pertanto, questo match è davvero molto importante considerando che nel giro di pochi giorni ci sarà la discussione del ricorso avverso alla sconfitta a tavolino subito contro la Juventus e la sfida casalinga contro il Torino, l'ultima stagionale. Dunque, molto del destino dei partenopei si decide in questo periodo prima delle festività natalizie.

20/12/2020

UN BRUTTISSIMO NAPOLI PERDE 2-0 A ROMA CON LA LAZIO. SECONDO KO CONSECUTIVO

Nella 13esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli gioca ancora in trasferta, stavolta a Roma contro la Lazio, per dimenticare la sconfitta con polemiche contro l'Inter. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-2-3-1: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, capitan Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui linea difensiva a quattro; Bakayoko e Fabian a centrocampo; Lozano, Zielinski, Politano e Petagna in attacco. Simone Inzaghi risponde col 3-5-2 e con i seguenti uomini: Reina, Luiz Felipe, Hoedt, Radu, Lazzari, Marusic, Escalante, Milinkovic-Savic, Luis Alberto, Caicedo e capitan Immobile. Arbitra Orsato di Schio. Al VAR Mazzoleni di Bergamo. Dopo soli 6 minuti Immobile già avvisa il Napoli che non sarà una serata facile, ma il suo sinistro termina di poco a lato. Al 9' Immobile di testa su cross di Marusic (di sinistro) insacca e manda la Lazio in vantaggio. Sull'1-0 ci si aspetta una reazione del Napoli che arriva solo al 18' su tiro centrale di Fabian ben respinto da Reina. La Lazio copre bene e porta il risultato sul minimo vantaggio all'intervallo. Male, malissimo il Napoli. Nella ripresa, il Napoli cerca di fare qualcosa in più, ma è sterile in avanti. Entrano Manolas (al posto di Koulibaly) ed Elmas (al posto di Politano), poco prima del 2-0 di Luis Alberto che segna sull'ennesima palla perduta da Mario Rui. Per il Napoli entrano Malcuit, Lobotka e Ghoulam al posto di Mario Rui, Lobotka e soprattutto di Lozano infortunato! Alla fine la Lazio vince 2-0 meritatamente ed infligge al Napoli il secondo KO consecutivo. Il più brutto Napoli della stagione, quello visto a Roma. Si ferma a quota 23 punti e rilancia pure la Lazio reduce da un punto in due partite. Quattro sconfitte sul campo (cinque in totale) in 13 giornate. Almeno a Milano si

era combattuto e si meritava un miglior risultato, ma a Roma il Napoli non si è visto proprio in campo e sono poco giustificabili le assenze di Mertens, Insigne e Osimhen (ormai assente da un mese e mezzo). Mercoledì al Maradona è di scena il Torino in disperata ricerca di punti salvezza. Il Napoli non può ancora fallire. Recupererà Insigne ma forse avrà perso Lozano e Koulibaly, usciti malconci da Roma.

20/12/2020

LAZIO-NAPOLI: 2-0. PRESTAZIONE NEGATIVA DEGLI AZZURRI, SCONFITTA MERITATA

Il posticipo della 13esima giornata di campionato propone all'Olimpico lo scontro tra Lazio e Napoli. Le due formazioni devono rispondere positivamente alle vittorie ottenute dalle squadre al vertice per non perdere terreno dalla vetta. Gattuso deve far conto con le tante assenze in avanti ed affidarsi al trio offensivo obbligato composto da Politano, Petagna e Lozano con Zielinski a supporto. La gara si disputa su ritmi sostenuti, gli azzurri provano ad impostare con calma mentre i padroni di casa attaccano con strappi verticali. Con il passare dei minuti i partenopei trovano sempre meno sbocchi offensivi e gli uomini di Inzaghi si rendono invece molto pericolosi in contropiede. La partita viene sbloccata al nono minuto con un perfetto colpo di testa di Immobile che salta indisturbato ed indirizza la palla all'incrocio. Le manovre partenopee sono lente e prevedibili, Bakayoko pedinato a tutto campo da Caicedo non trova spazio per la prima impostazione e quindi si cerca di indirizzare il gioco sulle corsie. Poco ispirati però anche Lozano e Politano, i due esterni con velocità arrivano sul fondo ma non trovano negli ultimi trenta metri l'appoggio dei compagni per accentrarsi oppure l'inserimento dei centrocampisti. Nella ripresa sono ancora i biancocelesti a creare maggiori pericoli, sulle fasce Lazzari e Marusic arrivano con troppa facilità al cross dal fondo. Intorno all'ora di gioco arriva il raddoppio della Lazio: brutta palla orizzontale e lenta di Mario Rui, recupera Immobile che serve l'assist a Luis Alberto per il 2-0. Gattuso prova a spronare la squadra ed inserisce nel giro di dieci minuti prima Elmas e Manolas per Politano e Koulibaly, poi Ghoulam e Lobotka per Mario Rui e Bakayoko. Questa sera però al Napoli manca il cambio di passo per sorprendere l'attenta difesa della Lazio, poche anche le giocate personali che avrebbero potuto riaccendere gli animi di una gara ormai indirizzata. La Lazio porta a casa tre punti importanti con una gestione finale della partita tranquilla e senza pericoli, anche nelle ultime battute il Napoli non spinge con convinzione e lascia qualche spazio di troppo alle ripartenze avversarie.

20/12/2020

LAZIO - NAPOLI 2-0: AZZURRI MAI IN PARTITA, SCONFITTA PREOCCUPANTE

Due a zero per la Lazio e Napoli al tappeto. Seconda sconfitta consecutiva per gli azzurri che questa volta cedono senza mai lottare al cospetto di una Lazio organizzata che non ha sofferto più di tanto per conquistare i tre punti. Ma, se a San Siro domenica sera la sconfitta aveva generato rabbia per come era avvenuta, la gara dell'Olimpico non concede scusanti alla squadra di Gattuso se non quella delle pesanti assenze. Un colpo di testa splendido di Immobile in avvio e un piazzato di Luis Alberto nella ripresa (disastrosa la palla persa da Mario Rui nell'occasione) sono stati più che sufficienti per il Napoli che non ha palesato alcuna reazione. Solo un tiro di Fabian a metà primo tempo ben parato dall'ex Reina, troppo poco per poter pensare di recuperare una partita decisamente sotto tono. E alle notizie negative si è aggiunto l'infortunio di Lozano, uno dei pochi a salvarsi, uscito anzitempo per un problema alla caviglia. Mercoledì ultima gara prima della sosta contro il Torino, serve una immediata reazione.

21/12/2020

SSC NAPOLI: PRESENTATO IL CALENDARIO 2021

FORMISANO: ISPIRATO ALLA PROFONDA INTROSPEZIONE E AL VALORE DELLA NAPOLETANITÀ. INSIGNE E PETAGNA: L'AUSPICIO È CHE IL 2021 SIA UN ANNO DI SERENITÀ PER IL NOSTRO GRUPPO E PER I NAPOLETANI

Un Calendario ispirato alla profonda introspezione e al valore della napoletanità". Alessandro Formisano, Head of Operations azzurro, ha illustrato in conferenza stampa il nuovo Calendario Ufficiale 2021 della SSC Napoli. "E' un appuntamento annuale che si rinnova per la 14esima edizione sempre con grandissimo seguito. Questo è stato un anno complicato che ha determinato tante attività inedite che hanno contraddistinto il nostro quotidiano. E' pertanto un Calendario ispirato al concetto di resilienza, un impeto umano che spinge le persone a reagire in maniera positiva anche ad eventi negativi, che purtroppo hanno caratterizzato questo 2020. Non a caso la frase pregnante che accompagna la copertina è la celeberrima "Ha da passa' 'a nuttata" che è la citazione del pensiero del grande Eduardo". "E' una edizione realizzata con la necessità di adattarsi e di ripensare ad una nuova creatività anche in osservanza delle limitazioni. Ma, nonostante le esigenze, siamo riusciti a realizzare un prodotto che non ha perso in nessun modo la propria essenza. La necessità di fare introspezione ha contribuito a far affiorare il vero animo dei nostri calciatori che ringrazio anche per la partecipazione umana straordinaria". "Il Calendario è un elenco di ritratti che vuole cogliere l'essenza dei calciatori attraverso il loro sguardo e il loro pensiero. Questo intimismo è stato il filo conduttore che ha orientato il senso profondo del progetto". "Ogni singola pagina è accompagnata da proverbi e aforismi napoletani che potessero esprimere al meglio il sentimento della nostra terra e fossero forieri di pensieri positivi e di rinascita. Un messaggio identitario di napoletanità che ha sempre caratterizzato, d'altro canto, il senso e l'ispirazione del nostro Calendario in questi anni" "Abbiamo anche reso omaggio alla memoria del grande Diego Armando Maradona con due pagine di cui una particolarmente bella. Il nostro pensiero va a Diego ma non vuole essere un modo per utilizzare la sua figura come traino. E' un omaggio al suo Mito inserito in un contesto progettuale che ha una propria consolidata identità pluridecennale". "Il nostro è un Calendario con una lunga storia che non si trova nel mondo del calcio in questa concezione creativa. Sarà in edicola a partire da domani con il Corriere dello Sport, nostro partner, ed è acquistabile attraverso il sito ufficiale della SSC Napoli". Anche Lorenzo Insigne e Andrea Petagna hanno espresso il loro pensiero sul Calendario: Spero che il 2021 sia un anno buono per il Napoli - dice Insigne - e stiamo lavorando duramente per cercare di raggiungere un obiettivo prestigioso in questa stagione. In questo Calendario ci siamo divertiti ma anche impegnati per dare un messaggio di fiducia e un sorriso nelle case dei napoletani" Per Petagna è l'esordio in veste di "modello": "Per me è stata la prima esperienza sul set del Calendario. Spero che potremo contribuire a dare maggiore serenità e forza alla nostra città. Siamo convinti che l'anno nuovo possa essere di rinascita e crescita anche calcisticamente. Purtroppo ieri abbiamo disputato una gara non buona, ma speriamo di riscattarci sin da subito. In una stagione un passo falso può capitare, adesso dobbiamo concentrarci, stare uniti in questi giorni e disputare una grande partita mercoledì"

22/12/2020

JUVE - NAPOLI: ACCOLTO IL RICORSO. LA GARA SI RIGIOCHERÀ. RESTITUITO IL PUNTO DI PENALIZZAZIONE

Il ricorso del Napoli è stato accolto dal Collegio di Garanzia del Coni. La gara con la Juve si dovrà giocare ed agli azzurri è stato anche restituito il punto di penalizzazione

22/12/2020

NAPOLI - TORINO: L'ANALISI TATTICA

Ultima gara di questo 2020 per il Napoli che ospita allo stadio Maradona il Torino per la quattordicesima giornata di serie A. Gli azzurri sono reduci da due sconfitte consecutive in trasferta contro Inter e Lazio che hanno un po' ridimensionato le ambizioni degli uomini di Gattuso. Infatti, se a Milano i partenopei si erano almeno espressi su buoni livelli, il match dell'Olimpico ha mostrato una squadra "sbiadita" che non ha dato segnali di reazione nemmeno dopo essere passata in svantaggio. E non possono ascriversi come attenuanti le tante assenze a cui il tecnico ha dovuto far fronte. Di contro, anche il Torino non se la passa granché bene in campionato ed ha ottenuto solo due punti nelle ultime cinque gare; i granata occupano la penultima posizione in classifica e quella di Napoli può essere considerata quasi una gara da "ultima spiaggia", specie per il suo allenatore Giampaolo che ancora non è riuscito ad imprimere le sue idee all'ombra della Mole. L'allenatore ex Milan e Samp, da molti accostato a Sarri per le sue idee di gioco, sta cercando di imprimere il suo credo calcistico fatto di linee ravvicinate, difesa alta e manovra geometrica nella quale gli uomini si dispongono nei pressi della palla per dare più soluzioni di gioco. Tuttavia, visti i risultati non positivi i terra piemontese, nell'ultimo periodo ha accantonato uno dei suoi must, ovvero la difesa a quattro, passando ad un più coperto 3-5-2 nel quale brilla la stella Belotti il quale, malgrado il brutto momento della sua squadra, ha messo a segno ben nove reti. C'è da attendersi un atteggiamento molto abbottonato da parte dei granata che cercheranno di togliere spazio alla manovra azzurra che anche in questa occasione dovrà rinunciare a diversi titolari tra cui Lozano che era apparso molto brillante nelle ultime uscite. Gattuso, quindi, dovrà cercare di "stanare" la difesa torinista con un giropalla rapido attaccando sugli esterni con il rientrante Insigne e con Politano. Un 'altra soluzione può essere l'appoggio su Petagna con conseguente scarico per gli inserimenti da dietro; l'attaccante ex SPAL è chiamato ad un'ulteriore gara di sacrificio in mezzo ai "granatieri" della difesa del Torino. Il Napoli deve portare a casa la vittoria con ogni mezzo, magari anche sfruttando l'entusiasmo derivante dalla Sentenza emessa dal Collegio Arbitrale del CONI che ha annullato lo 0-3 a tavolino contro la Juventus ed il punto di penalizzazione, per cui gli azzurri si potrebbero ritrovare in una buona posizione di classifica e, con la sosta natalizia, recuperare qualche acciaccato per ripartire alla grande nel nuovo anno.

23/12/2020

NAPOLI CONTRO IL TORINO AL MARADONA PER INVERTIRE LA STRISCIA DI RISULTATI NEGATIVI.

Dopo l'importante sentenza del CONI che restituisce al Napoli il punto di penalizzazione e consente agli uomini di Gattuso di rigiocare la partita contro la Juventus (peraltro sconfitta ieri dalla Fiorentina allo Stadium), il Napoli è atteso dal difficile e delicato quattordicesimo turno della Serie A 2019/20 allo stadio Maradona contro il Torino, questa sera alle 20,45, arbitro Valeri di Roma. Gara difficile e delicata per la brutta posizione di classifica in cui è intrappolato il Torino ma soprattutto perché la squadra di Giampaolo al momento non sembra aver interiorizzato i concetti tattici del proprio allenatore che rischia, con un ulteriore striscia negativa di risultati, di vedere terminare la sua avventura. Piccola pillola statistica, il Napoli è sempre riuscito ad andare in rete nelle ultime 10 uscite stagionali tra campionato e coppa senza riuscirci però nelle ultime due contro Inter e Lazio; è quindi necessario ritrovare la via del goal al più presto. Tornando al match di stasera, il Napoli si schiererà con il solito 4-2-3-1 con pochi dubbi di formazione: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui (o Ghoulam) in difesa; Demme e Bakayoko a centrocampo con Zielinski Insigne e Politano a supporto di Petagna in attacco. Il Torino è una squadra che sul piano tattico tenterà di imbrigliare gli azzurri in un 4-3-2-1 molto tattico che potrebbe essere talvolta trasformarsi in un 4-5-1 nella fase difensiva per dare solidità alla squadra e portare a casa almeno un punto. Stasera sarà certamente partita vera sia sul piano tattico che dell'intensità nella quale il Napoli avrà l'obbligo di essere propositivo e dirigere con personalità la partita. Vedremo al Diego Armando Maradona un Napoli che dovrà affrontare una prova difficile sia sul piano tattico che mentale. Il mister dovrà motivare il suo Napoli al massimo dopo che gli azzurri sono usciti ridimensionati dalla doppia sconfitta con Inter e Lazio ma galvanizzati dalle buone notizie ricevute dal CONI. swiss replica watches

23/12/2020

INSIGNE SALVA UN BRUTTISSIMO NAPOLI COL TORINO. 1-1 IL FINALE

Nella 14esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli riceve il Torino al Maradona, per cancellare le due sconfitte consecutive di Milano e Roma. Gattuso sceglie il seguente 11 secondo lo schema 4-2-3-1: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Maksimovic, Manolas e Hysaj linea difensiva a quattro; Bakayoko e Demme a centrocampo; Politano, Zielinski, capitan Insigne e Petagna in attacco. Giampaolo risponde con i seguenti uomini (in una sorta di 5-3-1-1): Sirigu; Singo, Izzo, Buongiorno, Bremer, Rodriguez; Lukic, Rincon, Linetty; Verdi; Belotti. Arbitra Valeri di Roma. Al VAR Mariani di Roma. Solita partita in cui il Napoli fa gioco e l'avversario si difende dietro la linea della palla. E infatti non si passa dalle parti di Sirigu. Anzi, l'unica parata (se così vogliamo chiamarla) è di Meret

sull'ex Verdi. Il primo tempo fila via e c'è subito un cambio con Demme che esce in luogo di Elmas (non è la prima vola che il Napoli sostituisce un uomo nella prima frazione di gioco). Il Torino, senza troppi sforzi, porta via lo 0-0 negli spogliatoi. Napoli male, sciapito, senza una manovra di gioco che giustifichi occasioni da gol. Nella ripresa, manovra ancora involuta del Napoli. E al 56' la beffa, sugli sviluppi di corner, il Torino trova il gol dell'1-0. La palla viene deviata male da Di Lorenzo e Izzo (l'ex) colpisce talmente male la palla da mandarla alle spalle di Meret. Entra Lozano al posto di Politano. Ma la reazione del Napoli? Non c'è. Entrano pure Fabian, Mario Rui e addirittura Llorente al posto di Bakayoko, Hysaj e Petagna. Un colpo di testa centrale di Zielinski è tutto ciò che propone il Napoli fino al 92', quando Zielinski serve a Insigne una palla che il numero 24 trasforma in un gol fantastico che evita al Napoli la terza sconfitta consecutiva (ma si tratta di 1 punto in 3 partite!). Termina 1-1. Il Torino aveva vinto una sola partita nelle precedenti 13 gare. Come avrebbe potuto vincere in casa del Napoli? Semplice, col Napoli (ora fuori dalla zona Champions a 25 punti) in questo periodo possono vincere tutti. Squadra senza idee, senza schemi, senza testa. Se ci fosse stato il pubblico, avrebbe fischiato per parecchio fino al gol di Insigne. E sarebbero stati fischi meritati. Non crediamo ci si sia cullati sulla restituzione del punto di penalizzazione e la cancellazione dello 0-3 contro la Juve. Sarebbe assurdo. Allora cos'ha questa squadra? Su questa domanda, finisce il 2020, con tante riflessioni da fare per il prosieguo della stagione, su squadra e su guida tecnica.

24/12/2020

UN NAPOLI IN COSTANTE CRISI PAREGGIA 1-1 AL MARADONA CONTRO UN TORINO BEN ORGANIZZATO

Nella 14esima giornata, il Napoli pareggia con il Torino tra le mura amiche con il risultato di 1 a 1 al termine di una brutta prova sia sul piano del gioco che dell'agonismo. Questo pareggio non consente ai partenopei di migliorare la posizione in classifica e chiude un trittico di partite nelle quali hanno racimolato un solo misero punto con due sconfitte ed un pareggio. Dal canto suo, il Torino è riuscito ad imprimere il suo ritmo alla gara, fin dalle prime battute, al punto che il Napoli è sembrato imbrigliato in una trama di gioco lenta e senza idee. Il Torino senza scomporsi è sempre stato in controllo del match e sembrava in fiducia in tutte le zone del campo, trovando la segnatura con Izzo nel secondo tempo con un tiro in area su cui Meret non ha potuto nulla per la strana traiettoria del pallone. Gattuso non è riuscito ad imprimere un cambio di marcia dalla panchina, incapace di variare il suo spartito tattico e solo il capitano e leader assoluto dei partenopei Lorenzo Insigne è riuscito a finalizzare un'azione sul lato sinistro dell'attacco azzurro nei minuti di recupero segnando con uno splendido tiro a giro. Ultimi minuti senza sussulti con due note per concludere; la prima la difficoltà del mister Gattuso di gestire un'idea di gioco diversa dal 4-2-3-1 o dal solito 4-3-3 e la seconda la speranza che si trovi presto una soluzione tattica e tecnica che consenta al Napoli di brillare nel 2021.

01/01/2021

CAGLIARI - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. MANGANIELLO

Sarà l'arbitro Manganiello di Pinerolo a dirigere Cagliari-Napoli, in programma domenica alle ore 15. Assistenti: Baccini-Colarossi. IV Uomo: Dionisi. VAR: Mariani-Passeri

31/12/2020

CASTELVOLTURNO: AZZURRI IN CAMPO PER L'ULTIMO ALLENAMENTO DELL'ANNO

Seduta mattutina e ultimo allenamento del 2020 per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma domenica 3 gennaio con Cagliari-Napoli alle ore 15. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con riscaldamento a secco. Di seguito seduta tecnica ed esercitazioni di possesso palla con la rosa divisa in gruppi. Successivamente lavoro tecnico-tattico a campo intero e partitina finale. Demme ha svolto la prima parte di seduta con la squadra e di seguito lavoro personalizzato in palestra. Koulibaly ha fatto terapia e poi lavoro in palestra seguendo la tabella personalizzata. Palestra per Malcuit che ha un affaticamento al polpaccio destro.

02/01/2021

CAGLIARI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riprende la serie A dopo la breve sosta natalizia, è in programma il quindicesimo turno che si svolgerà tutto di domenica. Il Napoli volerà in Sardegna ospite del Cagliari al "Sardegna Arena" alle ore 15.00. La squadra di Gattuso deve fare risultato a tutti i costi per non perdere ulteriore contatto dalle prime posizioni di classifica e dimostrare che i risultati negativi ottenuti nell'ultima settimana del 2020 sono stati frutto di un affaticamento fisico dovuto ai tanti impegni ravvicinati piuttosto che a problematiche tecnico tattiche. Compito non agevole per gli azzurri perchè gli avversari non sono disposti a fare la comparsa tenuto conto che con una sconfitta si ritroverebbero ai margini della zona pericolosa ed inoltre sul proprio terreno sono sempre molto temibili. Peraltro la formazione isolana gioca un buon calcio e, sebbene abbia ottenuto solo quattro punti nelle ultime sette uscite di campionato, ha dato filo da torcere a squadre del calibro di Inter e Roma. Il tecnico Di Francesco ha portato le sue idee anche a Cagliari; infatti, la squadra gioca palla a terra con verticalizzazioni continue, impostazione offensiva con tanti uomini che accompagnano la fase attiva ed esterni sempre propositivi. Inoltre, l'allenatore ex Samp e Sassuolo in terra sarda si è scrollato di definitivamente dosso l'etichetta di integralista in quanto è partito con il 4-3-3 che era il suo modulo preferito, salvo poi adattarsi agli uomini a sua disposizione e virare sul 4-2-3-1 per sfruttare in particolare l'estro di Joao Pedro che soffriva nella posizione di esterno d'attacco. Addirittura, negli ultimi tempi il Cagliari si è schierato anche con il 3-5-2, senza tuttavia snaturare le idee di gioco del suo allenatore che vuole una squadra veloce che mantenga il possesso palla e attacchi con molti uomini. Purtroppo Di Francesco in questo ultimo periodo ha dovuto far fronte a diverse assenze per infortunio, peraltro ultimamente si è aggiunto alla lista degli indisponibili anche l'ex Marko Rog, ed anche questo è uno dei motivi che spiega l'attuale posizione in classifica che non è confacente al valore della rosa rossoblù. Da questo punto di vista la Società del Presidente Giulini è già corsa ai ripari riportando in Sardegna l'ex Nainngolan che però non potrà essere schierato per la gara contro i partenopei in quanto tesserabile dal 4 gennaio. Gattuso non se la passa meglio sulla sponda Napoli; infatti, oltre ai suoi problemi fisici, deve fare i conti con numerose indisponibilità e tutte di rilievo. Basti pensare che al tecnico azzurro mancherà Koulibaly, Oshimen, Mertens ed anche lo stesso Demme è in forte dubbio. La chiave del match è senza dubbio sulle fasce laterali perchè, come detto, gli esterni del Cagliari attaccano molto la profondità e potrebbero lasciare spazio all'estro di Lozano e Insigne che nelle gare pre sosta sono stati tra i pochi a mettersi in evidenza positivamente. Anche Zielinski potrà essere determinante oscillando tra il ruolo di mezzala e trequartista; in questo modo potrà sfruttare lo spazio che Petagna crea attaccando centralmente per abbassare la linea di difesa cagliaritana. Per il Napoli comincia un periodo in cui il calendario sarà oltremodo fitto, quindi la vittoria è il viatico migliore per affrontare i prossimi impegni, alcuni molto importanti, con serenità e fiducia nei propri mezzi.

02/01/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI IN CAMPO, DOMANI IL MATCH CON IL CAGLIARI

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma domani con Cagliari-Napoli alle ore 15. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente, sui campi 1 e 2, il gruppo ha svolto esercitazione tecnica e seduta tattica per reparti. Chiusura con esercitazioni su calci piazzati. Koulibaly ha fatto terapie, lavoro in palestra e lavoro personalizzato in campo. Palestra e terapie per Malcuit. Demme ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato.

03/01/2021

NAPOLI A CAGLIARI PER INVERTIRE LA TENDENZA DELLE ULTIME TRE USCITE DI CAMPIONATO.

Dopo il brutto e sofferto pareggio interno con il Torino, il Napoli è atteso nel pomeriggio dalla difficile e delicata trasferta contri il Cagliari di mister Di Francesco, arbitro dell'incontro Manganiello di Pinerolo. Gara difficile e delicata per la grande organizzazione di gioco che il mister cagliaritano propone in tutte le squadre che ha allenato ma soprattutto molto complicata per la brutta posizione di classifica che occupano in questo momento i rossoblù con soli 14 punti in 14 gare frutto di sole 3 vittorie, 5 pareggi e ben 6 sconfitte. Gli azzurri sono invece a 25 punti in 13 gare ma con un percorso molto negativo nelle ultime tre di campionato con le sconfitte contro Inter e Lazio ed il pareggio contro il Torino. Ora spetta a Gattuso imprimere una diversa marcia al cammino dei partenopei che, seppur con una rosa rimaneggiata con molte assenze soprattutto in attacco, ha certamente la possibilità di battere la squadra sarda. I dati numerici dicono al momento che Gattuso ha cercato di imprimere alla stagione azzurra un avvio fatto di grinta e determinazione; purtroppo però la squadra non sembra ancora aver recepito sul piano tattico tutte le sue idee e questo lascia il progetto azzurro sotto questa gestione ancora un cantiere in costruzione. Tornando al match, gli azzurri dovrebbero schierarsi con il solito 4-2-3-1 con Ospina tra i pali; Di Lorenzo e Hysaj esterni e Manolas e Maksimovic al centro della difesa; a centrocampo Bakayoko e Fabian; in attacco Insigne, Lozano e Zielinski a supporto di Petagna. Questo match sarà il primo di una lunga serie da giocare ogni tre giorni per l'intero mese di gennaio quindi di vitale importanza fare risultato pieno.

03/01/2021

CAGLIARI-NAPOLI 1-4: DOPPIO ZIELINSKI, COMPLETANO LOZANO ED INSIGNE

Riparte il campionato, azzurri subito con una trasferta insidiosa: si gioca alla 'Sardegna Arena'. Cagliari a trazione anteriore, due mediani, poi Pereiro, Joao Pedro e Sottil dietro Simeone. Per i partenopei è 4-2-3-1, centrocampo sostenuto da Bakayoko e Ruiz, davanti c'è, come previsto, Petagna. Nel primo tempo il Napoli scende deciso in campo e crea molto, forse capitalizzando un minimo in percentuale. Merito anche di Cragno, portiere sfortunato per i continui infortuni, ma sempre di livello. Si oppone prima a Zielinski, poi Insigne non trova lo specchio di poco, ma gli azzurri insistono. Una sola occasione da parte dei sardi, un colpo di testa di Joao Pedro, alto. Al 25' Di Lorenzo passa centralmente, sponda di esterno di Petagna, sinistro fulminante e gol di Zielinski. Continuano ad impegnare il portiere o tirare fuori di poco i napoletani, capita ancora con Lozano e Ruiz, ma c'è bisogno, per gli uomini di Gattuso, di chiudere la gara. Non cambia il copione, con tanto di Napoli che non raddoppia. Non male una punizione di Insigne, alta di poco, ma era difficile segnare da così lontano. Questo porta, come prevedibile al pari del Cagliari. Contrasto perso da Ruiz ad inizio azione, non convinto nel primo corpo a corpo Maksimovic, così Joao Pedro si trova a pochi metri da Ospina e lo batte. Subito però reagisce il Napoli, cross dalla destra, stop, dribbling e tiro secco di Zielinski, doppietta ed 1-2 al minuto 62. Uno strappo di Lozano fa ammonire per la seconda volta Lykogiannis, messicano sempre più importante per gli azzurri, sardi in 10. Non completa subito l'opera proprio Lozano che sbaglia un rigore in movimento qualche minuto dopo, poi di testa esalta Cragno, ma al 74' finalmente dopo un'azione combattuta di Petagna con due difensori, trova il tris del Napoli. Ancora strepitoso Cragno che evita il tracollo su Politano, ma all'85' c'è un rigore per i partenopei, il poker è di Insigne.

06/01/2021

NAPOLI - SPEZIA: L'ANALISI TATTICA

Sedicesima giornata di serie A, è previsto un turno infrasettimanale, in questo calendario sempre più fitto dove la frequenza delle gare è sempre più elevata il Napoli ospita allo stadio Maradona lo Spezia dopo la bella vittoria in Sardegna contro il Cagliari appena tre giorno fa. I liguri, invece, vengono da tre sconfitte consecutive malgrado il livello delle prestazione di squadra è sempre stato

elevato. Peraltro, per la trasferta partenopea il tecnico Italiano deve far fronte a numerose assenze ed ha quasi scelte obbligate nell'undici da mandare in campo. L'allenatore italo-tedesco è stato l'artefice della promozione degli aquilotti nella massima serie, predilige un atteggiamento spregiudicato con baricentro alto, grande possesso palla e costruzione dell'azione dal basso partendo dai due difensori centrali. Il sistema di gioco più utilizzato dallo Spezia è il 4-3-3 con gli esterni che accompagnano sempre l'azione cercando la superiorità sulle fasce con continue sovrapposizioni. In mezzo al campo mancherà Ricci che rappresenta per Italiano il faro della manovra spezzina, il suo posto dovrebbe essere preso da Maggiore che avrà il compito di sveltire la manovra prendendo palla dai difensori e ribaltando l'azione. Il riferimento centrale in attacco è Nzola con ai lati Gyasi e Farias che non danno punti di riferimento agli avversari bensì svariano su tutto il fronte alternandosi nelle posizioni ed inserendosi palla al piede.La fase attiva è spesso accompagnata anche dalle mezzali, in particolare il giovane Pobega che con la sua fisicità è temibile anche sui calci piazzati. Gattuso, da parte sua, non se la passa meglio a livello di indisponibilità dei suoi calciatori; tuttavia dovrà necessariamente ruotare qualche elemento considerata l'attuale ristrettezza della rosa ed i tanti impegni ravvicinati. Peraltro, in queste condizioni non è facile preparare i match sotto l'aspetto tattico per cui è opportuno concentrarsi molto su quello fisico e mentale. Come detto lo Spezia predilige la costruzione dal basso, quindi il Napoli dovrà rischiare il pressing alto per recuperare palla in zona pericolosa e cercare di "stappare" la gara che altrimenti si potrebbe complicare. Da questo punto di vista è possibile vedere Demme dal primo minuto, il tedesco garantisce più equilibrio e copertura, di conseguenza libererebbe le due mezzali nell'operazione di pressione alta. Molto importante per il Napoli dare continuità alla vittoria del turno precedente, infatti gli azzurri devono sfruttare questi turni di campionato dove ci sono in contemporanea degli scontri diretti per riavvicinarsi alla vetta della classifica.

06/01/2021

NAPOLI-SPEZIA 1-2: PETAGNA - GOL ILLUDE GLI AZZURRI, NZOLA E POBEGA SBANCANO IL MARADONA

Gli azzurri giocano la prima partita casalinga del 2021 contro lo Spezia. Allo stadio Diego Armando Maradona, termina con la vittoria dei bianconeri contro un Napoli davvero insufficiente. Gattuso non cambia strada, rispetto alla trasferta di Cagliari. In porta c'è Ospina; Manolas e Maksimovic, al centro della retroguardia, affiancati da Di Lorenzo e Di Lorenzo. Bakayoko e Fabian presidiano la mediana. Zielinski, sulla trequarti, agisce in appoggio a Lozano, posto come "falso nueve". Politano e Insigne completano l'undici iniziale. Italiano sceglie il 4-3-3, con l'inamovibile Provedel, tra i pali. I terzini Vignali e Marchizza fiancheggiano i centrali Terzi ed Ismajli. Maggiore, Agoumé e Deiola costruiscono il trio di centrocampo. Agudelo e Farias sono gli esterni offensivi, in appoggio al centravanti Nzola. I partenopei approcciano bene, con aggressività e pressione molto alta. Manca, però, la precisione sotto porta: Insigne ha la possibilità di mettere la gara in discesa, ma il suo destro a tu per tu con Provedel è larghissimo. Con il trascorrere dei minuti, sembra venir fuori lo Spezia, ma sono i sempre i padroni di casa a tenere per mano le redini della gara. Lozano ruba palla, all'estremo difensore ligure, e serve il talento di Frattamaggiore che spara sul portiere avversario. Sul prosieguo dell'azione, né Fabian né lo stesso numero ventiquattro centrano la porta. Altra chance, al 21esimo: Politano, dopo una buona iniziativa personale, entra in area lasciando partire un sinistro che si perde oltre la traversa. Napoli troppo impreciso e sprecone. Il dominio territoriale, tuttavia, continua anche negli ultimi minuti del primo tempo, su di un avversario praticamente impalpabile. Il Napoli, così, riesce ad arrivare per l'ennesima volta nell'area di rigore, sull'asse Zielinski-Insigne, al 37esimo: destro fiacco del partenopeo, deviazione di Provedel. È l'ultimo episodio degno di nota di un primo tempo a reti bianche. La contesa riparte senza cambi, per entrambe le compagini, e con due tiri innocui di Lozano. Gattuso, allora, effettua il primo cambio al 53esimo, per conferire più peso all'attacco: fuori Politano per Petagna. Che si rende immediatamente pericoloso, costringendo l'ex portiere alla grande risposta sul destro ravvicinato. Il 25enne attaccante è in palla, e lo dimostra pienamente, al 58esimo, mettendo a segno il tanto agognato 1-0 con un gran taglio prima del tocco vincente. Al 68esimo, il Napoli si complica la vita da solo: Fabian atterra maldestramente il neo entrato Pobega (per Deiola, in area di rigore. L'arbitro decreta il penalty, realizzato senza esitazioni da Nzola. Gli uomini di Gattuso tentano di rimettere la contesa sui binari giusti. Ringhio rileva Zielinski e Bakayoko, inserendo Elmas e Lobotka, la 77esimo. Dopo un minuto, Ismajli è espulso per somma di ammonizioni. Cambia, insomma, la contesa, ma non il risultato: azzurri inconsistenti in avanti. E fragili in difesa. Perché i bianconeri rimontano in maniera inaspettata, ribaltando completamente la situazione. Pobega realizza il 2-1, all'81esimo, ribadendo in rete la sfera rimessa in campo dal palo. Un colpo tremendo che stende gli azzurri. Che, clamorosamente, gettano alle stelle il 2-2: destro altissimo e ravvicinato di Elmas. Il Napoli, dunque, esce sconfitto dallo scontro con i liguri. replica audemars piguet watches royal oak Replica Audemars Piguet Royal Oak City of Sails tag heuer aquaracer replica

06/01/2021

IL NAPOLI SPRECA L'IMPOSSIBILE E LO SPEZIA VINCE 2-1 AL MARADONA (IN 10!)

Nella 16esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli riceve al Maradona lo Spezia, per rispondere alle vittorie di Roma, Sassuolo e Atalanta nella lotta Champions. Gattuso ripropone il 4-2-3-1 coi seguenti uomini: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui, linea difensiva a quattro; Fabia e Bakayoko a centrocampo; Politano, Zielinski, capitan Insigne e Lozano in attacco. Italiano propone il 4-3-3 per il suo Spezia col seguente 11: Provedel; Vignali, Ismajli, Terzi, Marchizza; Deiola, Agoume, Maggiore; Agudelo, Nzola, Farias. Arbitra Mariani di Aprilia. Al VAR Banti di Livorno Un solo giro di lancette e Insigne, su assist di Lozano, sbaglia clamorosamente davanti a Provedel. Il portiere vince il suo personale match contro il capitano azzurro, che anche al 15' sbaglia ciò che non si può per due volte nella stessa azione. Al 35' Insigne aggiusta la mira, ma Provedel è brillante nella sua parata bassa. Ci sarebbe anche un mezzo rigore per il Napoli, causa trattenuta in area ai danni di Fabian. Sta di fatto che si va al riposo sullo 0-0. Nei secondi 45', ci si aspetta subito la mossa Petagna, invece è Italiano a mandare in campo Gyasi e Pobega. Al 53' però Petagna entra davvero e al 58' porta in vantaggio il Napoli su cross basso di Di Lorenzo. Sembra fatta per gli azzurri. Lo Spezia lascia spazi e si potrebbe chiudere il match, cosa che però il Napoli non fa. Anzi, addirittura al 68' c'è un fallo in area (molto dubbio, a onor del vero) di Fabian su Pobega. Dagli 11 metri, Nzola trasforma ed è 1-1. Lo Spezia rimane in 10 per il doppio giallo a Ismajli. Gattuso manda dentro anche Lobotka ed Elmas al posto di Bakayoko e Zielinski. All'82' l'inimmaginabile: una palla lanciata avanti per Nzola diventa un assist, l'attaccante esterno prende il palo, Pobega entra indisturbato e segna il 2-1 per gli spezzini. Gattuso manda dentro anche Llorente al posto di Fabian. L'ingresso dello spagnolo sortisce una grande occasione per Elmas che però spara alto da buonissima posizione, ma soprattutto una palla gol per Llorente che cincischia in area e la difesa dello Spezia libera. Termina la gara. Vince la squadra di Italiano. 5 sconfitte in 15 partite giocate (con una ancora da recuperare a Torino con la Juventus). Troppi KO per una squadra che aveva l'imperativo categorico di cancellare la stagione precedente negativa. In una giornata in cui l'Inter perde, ma Sassuolo, Roma ed Atalanta hanno vinto, per cui mettevano pressione sul Napoli, gli uomini di Gattuso non rispondono sul campo. Dopo 25 tiri in porta, perdono contro una squadra che ha tirato in porta solo 2 volte! Già il pari interno col Torino non aveva cancellato dubbi e incertezze. Forse la vittoria di Cagliari aveva illuso. Sta di fatto che 3 sconfitte nelle ultime 5 gare chiedono una riflessione forte alla proprietà azzurra.

09/01/2021

UDINESE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ancora un impegno ravvicinato per le squadre di serie A, in particolare il Napoli vola in Friuli per affrontare l'Udinese. Infatti, alla Dacia Arena è in programma alle ore 15 la diciassettesima giornata della massima serie, gli azzurri sono reduci dal brutto scivolone casalingo contro lo Spezia che ha minato non poco le certezze dell'ambiente. I padroni di casa, invece, provengono dal buon pareggio ottenuto in extremis a Bologna e cercheranno di ottenere l'intera posta in palio per allontanarsi dalle zone pericolose della classifica. La compagine friulana si schiera numericamente con un 3-5-2 anche se le due mezzali sono Pereyra e De Paul, entrambi con spiccate attitudini offensive. L'allenatore Gotti, che per questo match lamenta diverse assenze, ha costruito una squadra molto fisica ma che allo stesso tempo corre tanto. Il gioco spesso prevede lanci lunghi, talvolta anche direttamente dal portiere Musso, con lo scopo di scavalcare il centrocampo; conseguentemente gli esterni si alzano per sfruttare la capacità dell'attaccante di far salire la squadra, le due mezzali si inseriscono verticalmente mentre la linea di difesa accorcia per essere pronta alla riconquista della "seconda palla". Altra arma in fase offensiva è la velocità di Lasagna che attacca gli spazi come pochi e può rivelarsi determinante se riesce ad avanzare in campo aperto. Del calciatore ex Carpi se ne dovrà occupare necessariamente Manolas che con la sua velocità cercherà di limitarne la progressione. Il Napoli dovrà scendere in campo con la voglia di riscattarsi ma senza farsi prendere dalla frenesia del risultato a tutti i costi che potrebbe complicare ancora di più le cose. Gattuso dovrà centellinare le forze con rotazioni intelligenti dando respiro ai calciatori apparsi in affanno nelle ultime uscite considerando che gli impegni continueranno ogni tre giorni. Da un punto di vista tattico si deve approfittare della scarsa propensione delle due mezzali alla fase difensiva. Da questo punto di vista va considerato che entrambi lasciano spazio in zona di rifinitura che deve essere attaccato da Zielinski ma anche da capitan Insigne il quale dovrà alternativamente venire a giocare più centrale. Inoltre, i terzini bassi dovranno accompagnare sempre l'azione offensiva, magari anche rischiando l'uno contro uno dietro nel caso di ripartenze, perché i tre centrocampisti bianconeri non sempre riescono a "scivolare" verso l'esterno per dare il raddoppio ai compagni di reparto.

09/01/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match al Friuli di Udine per la 17esima giornata di Serie A in programma domani alle ore 15. La squadra ha lavorato sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento. Successivamente esercitazione tattica a reparti e poi con il gruppo intero. Malcuit ha svolto lavoro personalizzato. Koulibaly e Demme hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Mertens terapie e lavoro personalizzato.

10/01/2021

UDINESE-NAPOLI:1-2. VITTORIA FIRMATA BAKAYOKO AL 90'

Gli azzurri sono impegnati oggi sul campo dell'Udinese in cerca della vittoria per dimenticare subito la sconfitta interna della scorsa giornata. Per il Napoli c'è l'esordio in difesa di Rrahmani, in coppia con Manolas, in attacco Gattuso si affida a Petagna supportato da Insigne, Zielinski e Lozano. Il messicano fin dai primi minuti dimostra di essere in ottima forma. In un quarto d'ora si procura un rigore trasformato in rete da Insigne e, poco dopo, sfiora il raddoppio per bene due volte prima di testa e poi di destro. Non bastano però le accelerate del numero 11 partenopeo per far vivere un pomeriggio tranquillo al Napoli. La partita sotto controllo fino al 27', con gli uomini di Gattuso che difendono bene e ripartono rapidi, scivola dalle mani degli azzurri a causa dall'errore in disimpegno di Rrahmani che sbaglia il retropassaggio per Meret ed offre a Lasagna la palla del pareggio. Dopo il pari sono i padroni di casa a gestire tempi e ritmi di gioco, concludendo in attacco il primo tempo. Da segnalare al 16' l'uscita dal campo per infortunio di Manolas, al suo posto Maksimovic. Ad inizio ripresa Gattuso toglie dal campo Rrahmani autore di una pessima prestazione, ed inserisce Mario Rui con Di Lorenzo che si accentra. Secondo tempo che continua con ritmi vivaci, il Napoli imposta con lungo possesso palla e l'Udinese sempre pericoloso nelle ripartenze. Prima Insigne e Zielinski poi due volte Lasagna sfiorano il gol, risultato che resta in bilico solo per l'imprecisione degli attaccanti e l'attenzione degli estremi difensori. Al 68' Gattuso inserisce Llorente ed Elmas per Petagna e Fabian Ruiz. Il Napoli nonostante la pressione costante nella trequarti friulana fatica a trovare gli spazi per rendersi pericoloso e creare occasioni da rete. L'assedio finale degli uomini di Gattuso viene premiato al 90': punizione defilata di Mario Rui con i giri giusti sfruttata da Bakayoko che salta più alto di tutti ed infila di testa la palla del 1-2. Tre punti importantissimi dei partenopei che restano in scia delle prime in classifica.

10/01/2021

UDINESE-NAPOLI 1-2: INSIGNE DI RIGORE, PARI DI LASAGNA. MA LA DECIDE BAKAYOKO

Dopo la pesantissima sconfitta interna con lo Spezia, gli azzurri tornano a giocare in trasferta alla Dacia Arena. Il Napoli si impone con una rete nel finale di Bakayoko, dopo l'ennesima performance non convincente e complicatasi con lo sbaglio di Rrahmani. I padroni di casa si presentano con il loro consueto 3-5-2. La difesa è formata da Becao, Bonifazi e Samir, davanti al portiere Musso. Stryger-Larsen e Molina sono gli esterni, ai lati della mediana composta da De Paul, Arslan e Mandragora. Pereyra giostra in appoggio alla punta Lasagna. Nel 4-2-3-1 di Gattuso, torna tra i pali Meret. Rrahmani esordisce dal primo minuto, in coppia con Manolas (sostituito al 15esimo da Maksimovic per un problema fisico); sulle fasce Di Lorenzo ed Hysaj. A centrocampo, Fabian affianca

Bakayoko. Confermato il terzetto Lozano-Zielinski-Insigne, alle spalle di Petagna. La contesa comincia a ritmo basso, ma con un Napoli propositivo che si procura la prima chance ad un minuto dal fischio iniziale: destro di poco a lato di Insigne. Che, al quarto d'ora di gioco, è bravissimo a segnare il penalty (per fallo su Lozano), che vale l'1-0. I bianconeri, allora, ci provano in contropiede, al 21esimo, con la conclusione alta di Pereyra. Gli azzurri rispondono per le rime, tra il 24' e il 25esimo, alla ricerca del raddoppio che non arriva, grazie a due interventi prodigiosi di Musso. Il portiere friulano nega il gol prima a Lozano, salvandosi in corner in tuffo. Si ripete, poi, con un miracoloso riflesso sul colpo di testa ravvicinato di Petagna. La partita cambia al 28esimo, quando Rrahmani regala letteralmente il pareggio al l'Udinese. L'ex Hellas sbaglia il retropassaggio verso Meret, favorendo lo scaltro Lasagna, bravo a recuperare la sfera, anticipare l'ex Spal e ad insaccare a porta vuota. Napoli che crolla emotivamente e accusa il colpo. I ragazzi di Gotti ne approfittano, nel finale di frazione, con Stryger-Larsen, ma Meret si oppone al danese con il piede. Si va negli spogliatoi, dunque, sul punteggio di parità; il Napoli rientra in campo più aggressivo e con Mario Rui al posto dello spaesato Rrahmani. La prime palle-gol della ripresa sono tutte di fattura partenopea: tre in cinque minuti. Zielinski va di destro, all'interno della area, ma trova la deviazione di Musso, sulla quale si avventa Insigne che mette sul fondo a pochi passi dalla porta. Al 54esimo, sugli sviluppi di un corner, Maksimovic trova solo l'esterno della rete con il suo colpo di testa. L'Udinese, invece, prende coraggio ripartendo costantemente e attaccando in contropiede. Al 56esimo, si rinnovo il duello tra Meret e Stryger-Larsen. Ma le opportunità migliori per i friulani capitano sui piedi di Lasagna e De Paul, che trovano rispettivamente la risposta di piede dell'ottimo portiere azzurro e il fondo, dopo un tiro dalla media molto pericoloso. Gattuso decide di mescolare le carte, optando per un doppio cambio: fuori Petagna e Fabian per Llorente ed Elmas, al 68esimo. La scossa, tuttavia, non arriva; mancano determinazione ed iniziative di gioco. Temporeggia, l'Udinese. Negli ultimi scampoli di gara, affiora veemente la stanchezza delle tue contendenti, che non hanno più energie aggredire con costanza. Gli azzurri, però, riescono a riportarsi in avanti, inaspettatamente al 90esimo, grazie all'inzuccata di Bakayoko, sugli sviluppi di un calcio piazzato. È il gol che vale il 2-1 e la vittoria finale.

10/01/2021

BAKAYOKO AL 90’ REGALA I TRE PUNTI AL NAPOLI: 2-1 A UDINE

Nella 17esima giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli è di scena a Udine, dopo la clamorosa sconfitta interna con lo Spezia. Gattuso si affida al 4-2-3-1 col seguente 11: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Rrahmani, Hysaj linea difensiva a quattro; Ruiz, Bakayoko a centrocampo; Lozano, Zielinski, Insigne dietro la punta Petagna. Gotti risponde con l'Udinese col modulo 3-5-1-1: Musso; Becao, Bonifazi, Samir; Molina, De Paul, Arslan, Mandragora, Stryger Larsen; Pereyra; Lasagna. Arbitra Pasqua di Tivoli. Al VAR Nasca di Bari Così come con lo Spezia, è Insigne a calciare di più verso la porta avversaria. Comincia un duello rusticano con Musso. Al 13’ Lozano viene abbattuto in area da Bonifazi ma Pasqua clamorosamente non vede fallo. Ci vuole Nasca al VAR per richiamarne l’attenzione. Dopodiché l’arbitro della sezione di Tivoli assegna il tiro dal dischetto al Napoli. Stavolta Insigne batte Musso ed è 1-0 per il Napoli. Il portiere argentino si esalta contro Petagna e Lozano, tenendo a galla la propria squadra. Al 27’ la difesa azzurra fa la frittata. Rrahmani passa all’indietro a Meret, tra i due azzurri si frappone Lasagna che salta il portiere e segna l’1-1. Il Napoli accusa il colpo e si sente in difficoltà nella manovra. Gattuso deve già ricorrere ad un cambio, sostituendo Manolas con Maksimovic. Si va al riposo sull’1-1. Al rientro in campo non c’è più Rrahmani, sostituito da Mario Rui. Dunque, la coppia centrale difensiva è Maksimovic-Di Lorenzo. Il Napoli subisce un paio di contropiede che srebbero mortiferi se non fosse per Meret che salva su Lasagna. Gattuso manda dentro Elmas e Llorente in luogo di Fabian e Petagna. Il Napoli, anche se con tanta confusione, lancia palloni nel vuoto dell’area di rigore, sperando di trovare la giocata giusta. La trova al 90’, quando su cross su punizione di Mario Rui, c’è la testata vincente di Bakayoko che regala il 2-1e i 3 punti al Napoli. Entra anche Demme al posto di Zielinski per gestire il vantaggio. Una vittoria che regala un sospiro di sollievo. Il gioco ancora non c’è e i problemi in alcuni ruoli ci sono ancora, ma bisognava vincere in Friuli e lo si è fatto. I 31 punti garantiscono il quarto posto al pari con l’Atalanta, anche se Juve e Sassuolo devono ancora giocare. Ora c’è la Coppa Italia (partita con l’Empoli) prima della prossima gara in casa contro la Fiorentina, tanto per cambiare una squadra che ha bisogno di punti. Ma stavolta ci potrebbero essere anche Koulibaly e Mertens.

13/01/2021

NAPOLI - EMPOLI 3-2. GLI AZZURRI FATICANO MA ACCEDONO AI QUARTI

Il Napoli scende in campo allo Stadio Diego Armando Maradona per gli ottavi di finale di Coppa Italia affrontando l'Empoli. Gli azzurri detentori del trofeo dopo la vittoria ottenuta in extremis in campionato vogliono la vittoria per proseguire il cammino avanzando ai quarti. I toscani forti del primo posto nel campionato cadetto vogliono ben figurare cercando di ribaltare il pronostico che li vede sfavoriti. Il tecnico Gattuso non rinuncia al 4-3-2-1 ma opta alcuni cambi rispetto alla classica formazione. Tra i pali Meret, in difesa coppia inedita Koulibaly - Rrahmani con Di Lorenzo e Ghoulam esterni. A centrocampo il duo composto da Demme e Lobotka. In avanti la punta centrale è ancora Petagna supportato dal tridente Elmas, Lozano e Politano. L'Empoli senza alcuni titolari e mister fermati dall'Asl di Napoli nonostante la negatività al tampone si affidano alla coppia Matos-Olivieri con Bajrami in appoggio. Parte forte il Napoli che colpisce al 7' una traversa con Lozano. Al 18' arriva il vantaggio con un bel colpo di testa di Di Lorenzo abile a sfruttare un cross del messicano. Gli ospiti non ci stanno a perdere ed al 28' mancano il apri con Matos che scheggia il montante. Al 33' Bajrami di destro però batte Meret portando il risultato in parità. Gli azzurri accusano il colpo e si spingono in avanti raggiungendo il vantaggio al 38' con Petagna. Nella ripresa parte meglio l'Empoli alla ricerca del pari ma la difesa partenopea chiude bene. Al 61' primi cambi, dentro Insigne per Politano per il Napoli e la coppia Moreo-Cambiaso per Haas-Matos. Al 68' è ancora Bajrami a segnare per l'Empoli potando di nuovo il risultato in parità. Poco dopo dentro Fabian Ruiz e Zielinski per Elmas e Lobotka. Al 71' Insigne si divora un gol da facile posizione. Al 76' Petagna sfrutta mette in rete dopo un salvataggio di Ricci sulla linea. Spinge ancora il Napoli ed all'84' è il palo a fermare Fabian Ruiz. L'Empoli nel finale gioca meglio giocando nella metà campo azzurra alla ricerca del pari. Nel finale entrano anche Llorente e Bakayoko per Demme e Petagna. Il risutato non cambia. Gli azzurri a fatica battono l'Empoli ed accedono ai quarti di finale dove attendono la vincente di Roma-Spezia.

13/01/2021

NAPOLI COL BRIVIDO CONTRO L’EMPOLI (3-2) AVANTI AI QUARTI DI COPPA ITALIA

Agli ottavi di finale della Coppa Italia 2020-2021, scende in campo il detentore del trofeo della scorsa edizione, il Napoli. Lo fa contro la capolista della Serie B, l'Empoli. Gattuso propone il solito 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Meret, Di Lorenzo, Koulibaly, Rrahmani, Ghoulam, Demme, Lobotka, Politano, Elmas, Lozano e Petagna. Cozzi (secondo di Dionisi) risponde con Furlan, Terzic, Viti, Casale, Zappella, Ricci, Damiani, Haas, Bajrami, Matos e Olivieri di punta. Arbitra Giua di Olbia Al Maradona, Lozano cerca subito di mettere le cose in chiaro al 6’, impegnando Furlan. E al 18’ il Napoli passa con un colpo di testa di Di Lorenzo (l’ex). Sembra tutto facile per il Napoli, ma non è così, perché sale in cattedra l’Empoli, prima con la traversa colpita da Matos in rovesciata, poi pareggiando con Bajrami al 33’. È un bell’Empoli! Tuttavia il Napoli deve ringraziare l’errore di Zappella se Lozano al 38’ si inventa un gran destro che batte Furlan per il 2-1, risultato con cui si va al riposo. Nella ripresa ancora bell’Empoli. L’ingresso di Insigne al posto di Politano non migliora la manovra azzurra. Al 68’ ancora Bajrami in gol con un gran destro che bacia il palo e porta l’Empoli sul 2-2. Gattuso (ovviamente) non è contento e lancia dentro Fabian e Zielinski. Al 77’, su azione di corner, colpo di testa di Rrahmani, Ricci salva sulla linea e Petagna ribadisce in gol per il 3-2 del Napoli. La squadra di Gattuso va vicina al quarto gol con Fabian che però colpisce il palo. Poi tanta sofferenza fino alla fine per il Napoli che manda dentro anche Bakayoko e Llorente. Nei minuti finali La Mantia sfiora il 3-3. Finisce così, col Napoli che vince ma non convince per nulla. La formazione di Gattuso approda ai quarti contro la vincente di Roma-Spezia. Le sensazioni però sono molto negative. È pur vero che l’Empoli è una compagine che gioca bene ed ha giovani interessanti, ma il Napoli è squadra di alta classifica di Serie A e questa differenza non si è poi così vista nel gioco. Domenica c’è la Fiorentina al Maradona. Un’altra gara che promette grandi difficoltà per il Napoli.

16/01/2021

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA

Continua il tour de force per alcune squadre di serie A; infatti, nel lounch match della penultima giornata del girone d'andata il Napoli ospita la Fiorentina allo stadio Maradona dopo che entrambe le formazioni hanno giocato mercoledì per gli ottavi di coppa Italia. Contrariamente agli azzurri che hanno sconfitto con non poche difficoltà un buon Empoli, la squadra toscana è stata battuta in casa dall'Inter quando l'ipotesi dei calci di rigore si stava già prefigurando, per cui questo supplemento di fatica potrebbe farsi sentire sugli uomini di Prandelli. Il tecnico di Orzinuovi, tornato a Firenze per sostituire Iachini, ha dapprima provato a schierare la sua squadra con un 4-2-3-1 poi, visti i risultati non proprio esaltanti, ha ripiegato temporaneamente sul 3-5-2 già utilizzato dal suo predecessore. Tuttavia, questo schieramento varia in funzione delle fasi di gioco; infatti, quando attacca, la Viola si dispone con un 3-2-4-1 mentre quando il possesso palla è appannaggio dell'avversario diventa 5-3-1-1 considerato che gli esterni si abbassano ed i tre centrocampisti formano una diga e fanno densità in mezzo. La duttilità tattica della Fiorentina è favorita dalle caratteristiche di alcuni uomini presenti in rosa, su tutti Castrovilli, Bonaventura ma soprattutto Ribery che svariano alle spalle della punta centrale senza dare riferimenti agli avversari. Il francese, reduce da un piccolo infortunio al ginocchio che lo ha tenuto fuori nelle ultime due uscite, in riva all'Arno sta vivendo una seconda giovinezza anche da un punto di vista della posizione occupata in quanto sta giocando a ridosso della punta mentre nella sua lunga carriera ha perlopiù svolto il ruolo di esterno sinistro d'attacco. Questa nuova collocazione lo ha reso più pericoloso perchè giocando nei pressi della sedici metri avversaria riesce a creare tanto grazie alla sua classe e non è costretto a faticosi ripiegamenti. Il Napoli deve ritrovare la convinzione nei propri mezzi e concentrarsi esclusivamente su questo match senza pensare alla finale di Supercoppa in programma il prossimo mercoledì contro la Juventus. E' auspicabile un rientro nell'undici titolare di Demme per ridare equilibrio in mezzo al campo insieme a Bakayoko e liberare Zielinski o Fabian i quali, in questo modo, possono accompagnare la manovra offensiva con più incisività. E' evidente che in fase di non possesso devono dare una mano in mezzo al campo perchè altrimenti i giocatori viola si ritroverebbero in superiorità e con tanto spazio da poter attaccare in maniera letale. Attenzione anche alla fascia sinistra della Fiorentina dove Biraghi attacca spesso e diventa pericoloso quando può liberare il suo mancino per i cross a beneficio di Vlaovic il quale sul gioco aereo si fa rispettare. Pertanto, Lozano potrà diventare determinante sia per contenere il fluidificante dei toscani e sia per ripartire in campo aperto alle sue spalle quando questi non rientra con i tempi giusti.

17/01/2021

NAPOLI - FIORENTINA 6-0. GARA DOMINATA DAGLI AZZURRI

Gli azzurri scendono in campo alle 12.30 contro la Fiorentina. Entrambe le squadre sono state impegnate in settimana negli ottavi di finale di coppa Italia, c’è da aspettarsi quindi qualche rotazione di formazione su entrambi i fronti. Gattuso sceglie Ospina tra i pali per l’impostazione bassa, con Manolas e Koulibaly centrali. Sulla fasce Mario Rui e Hysaj. Con Fabian Ruiz fermato dal Covid, in mezzo al campo ci sono Demme e Bakayoko. In avanti Lozano, Zielinski e Insigne alle spalle di Petagna. Tattiche e schemi saltano già dopo 4’ quando Insigne su sponda di Petagna sblocca subito il risultato. Il Napoli approccia la gara nel miglior dei modi e basta il primo tempo per archiviare la gara. La difesa non corre mai rischi se non per un tiro di Ribery deviato in angolo da Ospina. La coppia di metà campo funziona bene, la fisicità di Bakayoko e Demme prevale sugli avversari sia in fase di interdizione che in proiezione offensiva. È proprio di Demme la rete del raddoppio poco dopo la mezz’ora ancora su un’ottima giocata di Petagna. L’attaccante partenopeo si muove bene spalle alla porta tra la linea difensiva viola e serve continui assist ai compagni. In rapida successione arrivano anche la terza e quarta rete. Insigne, in stato di grazia questo pomeriggio, porta a spasso metà formazione della Fiorentina e con un passaggio filtrante serve a Lozano la palla del 0-3. Allo scoccare del 45’ il Napoli cala il poker con un tiro a fil di palo di Zielinski, il polacco si libera a limite d’aria e fa partire il destro preciso. Nella ripresa il centrocampo azzurro conferma il dominio in entrambi le fasi e infatti, dopo una breve e timida pressione viola, al 70’ con un break deciso a metà campo Bakayoko si spinge in avanti e si procura calcio di rigore. Dal dischetto non sbaglia Insigne, doppietta personale e prestazione impeccabile. Intanto Gattuso inserisce Elmas, Politano e Mertens per Lozano Zielinski e Petagna. Nel finale di gara c’è anche spazio per l’esordio di Cioffi, esterno della primavera classe 2002 che prende il posto di Insigne. Al 90’ si aggiunge alla festa anche Politano con un bel sinistro dalla lunetta. Finisce 6-0, prestazione e risultato importanti per il morale in vista della gara di SuperCoppa Italiana di mercoledì.

17/01/2021

NAPOLI-FIORENTINA 6-0: SCATENATE LE FURIE AZZURRE CON CINQUE MARCATORI DIVERSI

Reduci dall'infrasettimanale di coppa, Napoli e Fiorentina si affrontano per la diciottesima di campionato. Demme per Fabián, positivo al Covid, davanti come ormai da tempo, Petagna. Il centrocampo viola è affidato a Castrovilli ed Amrabat, l'ex Callejón titolare con Ribery dietro Vlahovic. Gli azzurri mettono le cose in chiaro sin da subito, bella l'azione dell'1-0 al 5' di Insigne, inizia Lozano, due tocchi di Petagna e tiro angolato del capitano napoletano. Prima del raddoppio il Napoli rischia due volte, ma dapprima Ospina è miracoloso su Ribery, poi Demme rischia l'autogol ma colpisce la traversa. Al 36' è ancora importante Petagna, secondo assist e gol di Demme. Al 38' invece, un'azione solitaria di Insigne porta a spasso la difesa fiorentina, lancio per Lozano e gol in scivolata. Il Napoli non si ferma e quando al 45' Zielinski riceve il pallone ai venti metri, prima fa sedere Castrovilli, poi trova l'angolino per il poker. Nella prima frazione praticamente tutti bene, Demme fondamentale anche in fase passiva, a Petagna manca solo il gol. Perfetti Insigne e Lozano. Agli azzurri interessa non stancarsi in vista di mercoledì, pur non facendo nulla di eccezionale in fase offensiva però, non rischiano mai anche grazie a Manolas e Koulibaly. In una delle poche occasioni della ripresa, è proprio il senegalese a salvare sulla linea ad Ospina battuto dal pallonetto di Vlahovic. Al 72' Bakayoko viene atterrato in area ed Insigne dal dischetto mette a segno la doppietta personale. Da segnalare a 12 dalla fine l'esordio in A di Cioffi, entrato per Insigne che pure fece l'esordio in A, con la maglia partenopea. Si regala l'ultima accelerazione il Napoli, slalom di Politano fuori dall'area e una volta accentratosi batte Dragowski. Severa punizione per la viola, oggi per il Napoli, vittoria e prestazione.

17/01/2021

UN NAPOLI STELLARE ANNIENTA LA FIORENTINA

Il Napoli con una prova di carattere e personalità batte nettamente la Fiorentina al Diego Armando Maradona. La squadra viola, reduce da un buon periodo di forma con l'impresa dello scorso mese allo Juventus stadium, prova subito ad impensierire la retroguardia azzurra con le " imbucate" di Biraghi oltre al palleggio del sempre pericoloso Ribery e le "sgroppate"di Castrovilli. Al 5' minuto il solito Lozano, continua il suo momento d'oro, trova a centro area Petagna che libera Insigne che con un tiro angolato porta subito in vantaggio gli azzurri. Reazione rabbiosa della Fiorentina che sfruttando anche un'indecisione della difesa partenopea sfiora la rete in almeno tre circostanze: prima la traversa, poi in successione Ribery e Catrovilli arrivano davvero vicini a mettere il proprio nome sul tabellino dei marcatori. La squadra partenopea sembra però aver cambiato decisamente "pelle "diventando rigorosamente cinica concretizzando quasi ogni azione pericolosa. Infatti prima Demme, dopo una cavalcata di Petagna, poi Lozano sfruttando un preciso assist di Insigne ed infine Zielinski con un tiro dal limite dell'area permettono di chiudere il primo tempo sul risultato di 4-0. Nel secondo tempo non cambia la musica con il Napoli che reclama un calcio di rigore su Insigne ma poi lo ottiene per un intervento maldestro di Castrovilli su Bakayoko e conseguente realizzazione del fantasista partenopeo- Gara conclusa con un festival di cambi, dove spicca l'esordio del primavera Cioffi, con il neo entrato Politano che partecipa alla festa delle reti rendendo ancora più rotondo il risultato realizzando il 6-0. In conclusione la squadra partenopea ha offerto una buona prestazione contando anche su un modulo più equilibrato con Demme e Bakayoko a supporto di Zielinski a centrocampo. Unica nota stonata l'uscita di Petagna per un risentimento muscolare. Dopo il rientro di Mertens e Manolas e l'ottima prestazione in toto della squadra si può guardare con fiducia l'incontro di mercoledì prossimo con la Juventus in cui si assegnerà il primo trofeo della stagione: la supercoppa italiana.

19/01/2021

FINALE DI SUPERCOPPA ITALIA, JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Primo trofeo calcistico stagionale in palio, si affrontano al Mapei Stadium di Reggio Emilia per la finale di Supercoppa Italiana la Juventus campione d'Italia in carica ed il Napoli che, invece, lo scorso anno ha alzato la coppa nazionale. Le due formazioni arrivano a questo appuntamento con stati d'animo diversi; i bianconeri si leccano ancora le ferite generate dalla secca sconfitta subita ad opera dell'Inter mentre i partenopei si godono il netto 6-0 inflitto alla Fiorentina. E' evidente, tuttavia, che bisogna accantonare tutto e concentrarsi su questa partita che, come detto, oltre al prestigio ed all'autostima assegna un trofeo da mettere in bacheca. Il tecnico bianconero ha avviato un progetto tattico e di rinnovamente che sta avendo qualche inevitabile battuta di arresto, per cui una vittoria metterebbe a tacere i primi mugugni che si sono levati dalle parti di Vinovo, mentre Gattuso vuole bissare il successo ottenuto in coppa Italia proprio contro la vecchia Signora. La squadra bianconera sta insistendo con un 4-4-2 che in fase attiva diventa 3-3-4 con Danilo che rimane in linea con i difensori centrali mentre gli esterni offensivi (di solito Chiesa e Kulusevski) si alzano fin sulla linea estrema d'attacco. Poi c'è Ronaldo che solitamente parte da sinistra e converge ma, comunque, ha libertà di movimento su tutto il fronte offensivo. Per questo match, Pirlo deve fare i conti con le assenze di De Ligt, Alex Sandro e Cuadrado che stanno pesando oltremodo anche in campionato. Il tecnico bresciano dovrebbe sicuramente schierare dall'inizio McKennie in mezzo con Rabiot e Bentancur per dare più sostanza ad un reparto apparso molle e remissivo contro l'Inter. Di contro, Gattuso dovrebbe confermare l'undici sceso in campo contro la Fiorentina anche se bisogna valutare le condizioni fisiche di Petagna, uscito acciaccato dalla gara contro i viola. Da questo punto di vista il rientro di Mertens è oltremodo importante anche se sicuramente il belga non può avere nelle gambe l'intero match. Da un punto di vista tattico c'è da attendersi una Juventus che vorrà condurre la partita ed il Napoli corto ed equilibrato. Pertanto, molto importante sarà non commettere errori tecnici in fase di palleggio basso perchè i bianconeri pressano alti ed un'uscita tecnicamente "pulita" può significare spazio per le ripartenze in campo aperto con Lozano ed Insigne molto bravi in queste circostanze. Altro aspetto da non sottovalutare sono i duelli in mezzo al campo, i giocatori azzurri dovranno essere molto aggressivi perchè i centrocampisti juventini soffrono talvolta questo approccio da parte degli avversari perchè tentano sempre la giocata tecnica. Insomma, Pirlo e Gattuso, compagni di tante vittorie sia al Milan che con la maglia della nazionale, arrivano a questo appuntamento con la voglia di prevalere sull'altro per regalare una gioia ai propri tifosi e per incanalare la stagione in maniera positiva in vista del rush finale.

19/01/2021

CASTEL VOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA SFIDA ALLA JUVENTUS

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la sfida di Supercoppa contro la Juventus in programma domani al Mapei Stadium di Reggio Emilia alle ore 21. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente il gruppo ha svolto partitina a campo ridotto. Di seguito, sul campo 2, lavoro di passing drill ed esercitazione tattica. Chiusura di seduta con tiri in porta. Petagna ha svolto l'intero allenamento in gruppo. Maksimovic ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato.

20/01/2021

NAPOLI KO, LA JUVE (2-0) VINCE LA SUPERCOPPA ITALIANA. INSIGNE FALLISCE UN RIGORE

È il giorno della Supercoppa italiana 2021. Se la disputano il Napoli (vincitore della Coppa Italia, che annovera nella propria bacheca già due volte questo trofeo) e la Juventus (campione d'Italia) in gara secca, al Mapei Stadium di Reggio Emilia. Gattuso vuole il suo secondo trofeo col Napoli. Gattuso propone il solito 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Koulibaly, Manolas e Mario Rui linea difensiva a quattro; Demme e Bakayoko a centrocampo; capitan Insigne, Zielinski, Lozano e Petagna in attacco. Pirlo risponde con una sorta di 4-4-2 con i seguenti uomini: Szczesny; Cuadrado, Bonucci, Chiellini, Danilo; McKennie, Arthur, Bentancur, Chiesa; Kulusevski, Ronaldo. Arbitra Valeri di Roma. Al VAR Di Bello di Brindisi Un colpo di testa di Manolas al 5', di poco alto, è il primo e unico squillo del Napoli nei primi 28 minuti. Poi tanta Juventus, ma conclusioni in porta neanche a vederne, né da una parte, né dall'altra. Al 29' grandissima occasione per il Napoli, su spunto di Demme in area e cross per Lozano, ma il colpo di testa del messicano è respinta splendidamente da Szczesny. Si va al riposo sullo 0-0 in perfetto equilibrio. Nella ripresa comincia benissimo la Juventus col neo entrato Bernardeschi (al posto di Chiesa), costringendo Ospina ad una parata sulla linea di porta dopo pochi secondi. Al 63' la Juventus passa sugli sviluppi di un corner, con Ronaldo che riprende una palla che sfila a pochi metri da Ospina. La reazione del Napoli è flebile. Entrano Elmas e Mertens al posto di Bakayoko e Petagna, ma la manovra del Napoli non trova spazi. C'è però un giallo al 76': McKennie colpisce la caviglia di Mertens in area di rigore. Valeri non vede, ma viene invitato al VAR dal signor Di Bello. Ed è rigore. Nettissimo. Al 78' Insigne dagli 11 metri spiazza Szczesny ma manda la palla fuori e si resta sull'1-0 bianconero. Sarebbe stato il 100esimo gol di Insigne in maglia Napoli. Negli ultimi minuti il Napoli tenta di pareggiare per prolungare la sfida. Entrano in campo anche Llorente e Politano al posto di Mario Rui e Demme, ma il pareggio non arriva ancora grazie a Szczesny, miracoloso stasera, anzi la Juventus segna il 2-0 con Morata al 95' in contropiede e vince la Supercoppa. Peccato per il Napoli che manca la terza Supercoppa della sua storia (alla quarta partecipazione). Il primo obiettivo stagionale dunque sfuma. Ora però il Napoli è ancora pienamente in lotta per la Coppa Italia, per l'Europa League e per il raggiungimento della prossima Champions League. Domenica c'è già l'occasione di rifarsi per gli uomini di Gattuso contro il Verona al Bentegodi.

20/01/2021

NAPOLI BATTUTO, RONALDO E MORATA DANNO LA SUPERCOPPA ALLA JUVE

Due a zero per la Juventus e il Napoli che vede sfumare la Supercoppa italiana non senza qualche rimpianto. Al Mapei festeggia la squadra di Pirlo abile a sfruttare le occasioni capitate ma che ha comunque dimostrato nei 90' di avere più voglia di vincere. Il Napoli ha provato a controllare la partita e ripartire lasciando maggiormente l'iniziativa agli avversari. Primo tempo con un solo lampo su un colpo di testa di Lozano sventato da Szczesny, poi nella ripresa un rimpallo su azione d'angolo ha consegnato un invitante pallone a Ronaldo che sotto misura non ha avuto problemi a battere Ospina. La reazione degli azzurri è stata immediata e ha portato ad un rigore concesso, grazie al var, per fallo di Mckennie su Mertens ma dal dischetto Insigne ha fallito il gol numero 100 calciando fuori. Nei minuti di recupero un altro miracolo di Szczesny su Lozano prima del raddoppio allo scadere in contropiede con Morata.

23/01/2021

HELLAS VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ultima giornata del girone di andata di serie A con il Napoli impegnato a Verona contro l'Hellas di Juric per cercare di dimenticare la cocente sconfitta subita nella finale di Supercoppa italiana contro la Juventus. Tuttavia l'avversario è di quelli insidiosi specialmente quando affronta le grandi squadre, basti considerare che gli scaligeri hanno battuto, tra le altre, Lazio e Atalanta e fermato sul pari Juventus e Milan. Juric può essere considerato a giusta ragione un allenatore che incide in maniera determinante sui suoi giocatori traendone il meglio da ciascuno. Infatti, la squadra veneta sta avendo un rendimento molto elevato anche in questa stagione malgrado la rosa sia stata ringiovanita e privata di alcune delle stelle che avevano brillato nel precedente campionato. L'approccio tattico è sostanzialmente invariato, 3-4-2-1 con i due trequartisti che spesso fanno il movimento verso l'esterno per attirare il difensore centrale di zona e creare spazio agli inserimenti da dietro delle mezzali. La fase offensiva è sempre accompagnata da molti uomini, compresi i due esterni Faraoni e Di Marco che diventano attaccanti aggiunti, pronti a sfruttare le imbucate dell'opposto. Anche l'atteggiamento in campo dei veronesi non muta mai, la squadra si dispone sempre con baricentro alto, linea di difesa quasi sulla linea di centrocampo e pressing asfissiante che culmina con vere marcature a uomo. Unica variante tattica applicata talvolta dal tecnico croato è l'utilizzo di un "falso nove" che gli consente di migliorare la gestione del possesso palla ed inoltre gli affida compiti di rottura del primo passaggio in uscita dell'avversario. Gli azzurri dovranno approcciare la gara con lo spirito giusto trasformando la delusione per la sconfitta contro la Juventus in energia positiva. Con questo scenario tattico gli uomini di Gattuso potrebbero avere problemi con il fraseggio basso a causa della pressione alta degli scaligeri, per cui potremmo assistere anche a lanci lunghi da dietro. A questo punto sarà importante per gli avanti partenopei non dare punti di riferimento ed attaccare la profondità applicando alla perfezione gli smarcamenti preventivi. La fascia destra del Napoli sarà il teatro dove si giocherà molto in chiave match; in quella zona l'Hellas schiera Di Marco terzino, Lazovic interno di centrocampo e Zaccagni esterno alto, ossia tre calciatori brillanti in fase offensiva nonché molto rapidi e tecnici. Tuttavia, potrebbero concedere qualcosa in fase di copertura, quindi Demme avrà il compito di scivolare sul lato per evitare l'inferiorità numerica e, a palla recuperata, innescare immediatamente Lozano nello spazio. E' assolutamente importante per il Napoli tornare a casa con una vittoria per scacciare via la delusione e rimanere agganciato nelle zone alte della classifica. Replica Audemars Piguet Royal Oak Offshore Diver Watch Replica Bell & Ross BR 123 replica audemars piguet royal oak

24/01/2021

VERONA -NAPOLI 3 - 1: NON BASTA LA RETE LAMPO DI LOZANO, AZZURRI BATTUTI

Azzurri in campo a Verona per archiviare la sconfitta in SuperCoppa ed accorciare in classifica sfruttando il passo falso delle milanesi. In porta c'è Meret, con Maksimovic e Koulibaly a protezione. Sulle fasce Hysaj e Di Lorenzo bassi e in avanti, in appoggio a Petagna, il classico trio composto da Insigne, Zielinski e Lozano. È proprio il messicano il primo protagonista del match: calcio d'inizio palla sui piedi di Demme che innesca in profondità Lozano e firma il vantaggio. Parte benissimo il Napoli che sblocca il risultato poco dopo 10 secondi. L'equilibrio subito sbloccato favorisce una partita con ritmi altissimi e tanti scontri. I padroni di casa provano sempre a ripartire per vie esterne, i partenopei puntanti sul fraseggio breve e rapido per cercare spazio e far correre Insigne e Lozano. Il messicano è tra i più attivi, tante conclusioni verso la porta ed insieme a Demme, altro protagonista di un ottimo primo tempo oltre l'assist vincente, sfiorano il raddoppio. Gli uomini di Juric però con qualità spesso riescono a superare il pressing alto del Napoli e creare molti pericoli alla difesa azzurra. Il pareggio arriva al 34' al termine di una bella azione corale con cross di Faraoni e deviazione vincente sul secondo palo di Dimarco, dimenticato da Di Lorenzo. Partita divertente con tanta intensità ma anche errori in impostazione per entrambe le formazioni, creando così continui ribaltamenti di fronte con squadre molto sbilanciate già ad inizio secondo tempo. Con il passare dei minuti aumenta la stanchezza e diminuiscono le giocate di qualità per il Napoli, gli azzurri perdono terreno mentre il Verona acquisisce coraggio e alza il baricentro. All'ora di gioca si ribalta il risultato: grande giocata di Zaccagni per l'inserimento in area di Barak che con un diagonale preciso supera Meret e fa 2-1. Gattuso prova a dare una scossa ai suoi ridisegnando l'attacco. Dentro Politano, Mertens e Osimhen per Insigne, Petagna e Demme. Lo schieramento totalmente offensivo però non porta i suoi frutti anzi, favorisce la velocità a campo aperto del Verona che non perdona. All'80' contropiede perfetto degli uomini di Juric che termina con l'assist morbido di Lazovic e la testata vincente di Zaccagni, 3-1. La terza rete chiude definitivamente la partita, i partenopei provano nel finale ad assediare l'area nemica senza però mai impensierire il Verona.

24/01/2021

VERONA-NAPOLI 3-1. GLI SCALIGERI RIBALTANO IL VANTAGGIO INIZIALE DI LOZANO

Al Bentegodi di Verona si gioca il match tra i padroni di casa ed il Napoli. Gli azzurri, dopo la sconfitta in finale di Supercoppa, vogliono tornare subito a vincere. Gattuso si affida al solito schema optando per qualche cambio rispetto alla solota formazione. Tra i pali Meret, in difesa la coppia Koulibaly e Maksimovic con Hysaj e Di Lorenzo esterni. A centrocampo, senza Fabian Ruiz, ancora Bakayoko e Demme. In avanti, recuperato Osimhen inizialmente in panchina, la punta sarà ancora Petagna supportato da Zielinski, Lozano e Insigne. Il Verona dopo la sconfitta col Bologna volgono tornare a fare punti. Il tecnico Juric si affida a Kalinic supportato da Barak e Zaccagni. Pronti via ed è subito gol, dopo solo 9 secondi lancio di Demme per Lozano che supera Silvestri siglando il vantaggio azzurro. I padroni di casa sembrano accusare il colpo e non riescono ad organizzarsi. Al 26', ci vuole un miracolo dell'estremo difensore scaligero per evitare il raddoppio. Reagisce il Verona che al 34' trova il pari con Dimarco che pescato da Faraoni supera Meret. Nel finale di prima frazione potrebbe arrivare addirittura il vantaggio di casa ma il portiere azzurro chiude lo specchio. Nella ripresa, i padroni di casa sono chiusi nella propria metà campo giocando di ripartenza. Al 56' Juric toglie Kalinic e Dimarco ed inserisce Di Carmine e Magnani. Al 60' fuori Insigne per Mertens. Al 62' un gran gol di Barak porta gli scaligero in vantaggio. Pochi minuti entrano Politano e Osimhen per Demme e Petagna. Gli azzurri si giocano le carte per arrivare al pari ma al 79' arriva il terzo gol del Verona con Zaccagni. Entrano anche Elmas e Lobotka. Il Verona forte del doppio vantaggio controlla il risultato. Brutta sconfitta per gli azzurri che scendono al sesto posto in classifica e si allontanano dalla zona Champions.

24/01/2021

IL VERONA AFFONDA IL NAPOLI: 3-1 IL FINALE. È IL 6° KO IN CAMPIONATO PER GLI AZZURRI

Nella 19esima giornata 2020-2021, ultima del girone di andata, il Napoli è di scena al Bentegodi contro il Verona di Juric, per dimenticare l'amarezza della sconfitta di Supercoppa contro la Juventus. Gattuso propone il solito 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Meret, Di Lorenzo, Koulibaly, Maksimovic, Hysaj, Demme, Bakayoko, capitan Insigne, Zielinski, Lozano e Petagna. Juric risponde col 3-4-3 con i seguenti uomini: Silvestri; Dawidowicz, Gunter, Di Marco, Faraoni, Tameze, Ilic, Lzovic, Barak, Zaccagni, Kalinic. Arbitra Fabbri di Ravenna. Al VAR Di Bello di Brindisi Appena 10 secondi e il Napoli è già in vantaggio, su un errore di Dimarco che favorisce Lozano. Il messicano batte Silvestri ed è l'1-0 per il Napoli. E qui il Napoli commette un errore già commesso altre volte: non chiude la partita. Demme ci prova, ma Silvestri sfodera un intervento da campione. Poi sale in cattedra io Verona e va in bambola il Napoli. Prima Maksimovic regala l'occasione a Zaccagni che la spreca, poi poco prima della mezz'ora Hysaj regala palla a Lazovic che però la spara su Meret. Al 34' il pareggio scaligero con Dimarco che si trova tutto solo in area e segna di destro! Si va al riposo sull'1-1. Soliti problemi per il Napoli. Ma c'è tutto il secondo tempo per vincerla. Nei secondi 45' minuti, si rivede Mertens che sostituisce un Insigne ancora provato nella mente dal rigore fallito contro la Juventus. È il 61'. Neanche un minuto dopo, il Verona trova il 2-1 con Barak ben servito da Zaccagni. Bello il diagonale dell'ex Udinese. A questo punto entrano Politano ed Osimhen (dopo due mesi e mezzo!) al posto di Demme e Petagna, con spostamento a centrocampo di Zielinksi. Al 79' Zaccagni chiude la partita di testa, sfruttando un cross di Lazovic dopo respinta difettosa di Meret. È il 3-1. Entrao pure Lobotka ed Elmas, ma la loro presenza non si cambia le sorti del match. Vince il Verona. È la sesta sconfitta del Napoli in 18 partite (e manca ancora il recupero contro la Juventus a Torino) di campionato. Troppe sconfitte per una squadra che ambisce alla zona Champions e viene indicata come una di quelle che può lottare per il titolo ogni anno. Dopo la delusione di Supercoppa, ora un'altra debacle in campionato. Il Napoli scivola al sesto posto in classifica, in attesa che giochi la Lazio. Ora c'è la gara di Coppa Italia con lo Spezia e la prima di ritorno in campionato con il Parma.

25/01/2021

NAPOLI, CRISI DA NON SOTTOVALUTARE. TUTTI DEVONO SENTIRSI SOTTO ESAME

Il Napoli, prima dell'arrivo di Gattuso l'11 dicembre 2019, era settimo in classifica a quota ventuno punti. Era un organico da ricomporre, priva di stimoli, di identità ed emotivamente destabilizzato a causa dell'ammutinamento del novembre dello stesso anno. Oggi, la squadra partenopea, dopo diciotto giornate di campionato, è appena sesta con trentaquattro punti a referto. Ed una serie di scorie da smaltire tra delusioni, rendimento ondivago e assenza di equilibrio tecnico-tattico e personalità. Un cerchio negativo sembrerebbe essersi chiuso per l'ex allenatore del Milan, che inizialmente aveva avuto il merito di prendere un gruppo per mano, conferendogli convinzione, fiducia ed una mentalità "operaia" (ma efficace). Ringhio, dopo il successo in coppa Italia post lockdown, ha iniziato un percorso di risultati e prestazioni altalenanti, ora divenuti estremamente preoccupanti. È da troppo tempo che il Napoli appare fin troppo prevedibile e abbordabile per qualsiasi avversario. La squadra ha palesato delle falle caratteriali e di gioco evidentissime, alle quali hanno fatto da contraltare sporadiche apparizioni finite in goleada: Atalanta, Genoa, Roma, Crotone e Fiorentina. I partenopei, malgrado gli otto punti di distacco dal quarto posto, i quarantuno gol segnati e diciannove subiti - rispettivamente terzo migliore attacco (insieme ai giallorossi) e seconda miglior difesa in Serie A - hanno palesato più volte cali di tensioni improvvisi. Sono segni, questi, assolutamente da non sottovalutare, alla luce di quanto mostrato dai calciatori. È quindi legittimo porsi più di un semplice interrogativo sull'operato della guida tecnica e anche della direzione tecnica, a cui è demandata la responsabilità della campagna acquisti e della costruzione della rosa recente e degli anni scorsi dove tanti giocatori acquistati sono stati poi rivenduti perchè evidentemente non ritenuti in linea ai progetti tecnico/tattici ed agli obiettivi. Sono molteplici, insomma, le cause della "crisi" del Napoli, ognuna con un peso specifico a suo modo notevole: anche dai calciatori, da alcuni soprattutto, era lecito attendersi qualcosa in più, soprattutto nei momenti di difficoltà. Ora, più che mai, è necessario ritrovare la lucidità giusta per tentare di rimettere in piedi una stagione anomala, nella quale gli azzurri hanno tutte le carte in regola per recuperare e puntare dritti alle posizioni che garantirebbero la partecipazione alla Chamnpions, indifferibile obiettivo societario.

27/01/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SERA GARA CON LO SPEZIA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domani per il quarto di finale di Coppa Italia. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con una fase dedicata al torello e al riscaldamento. Successivamente esercizi finalizzati alla velocità e chiusura con lavoro tattico. Petagna ha svolto parte dell'allenamento in gruppo e parte personalizzato.

28/01/2021

IL NAPOLI UFFICIALIZZA LA CESSIONE DI LLORENTE ALL'UDINESE

La SSC Napoli ufficializza la cessione a titolo definitivo di Fernando Llorente all'Udinese.

28/01/2021

COPPA ITALIA: NAPOLI: 4-2 ALLO SPEZIA E ADESSO SEMIFINALE CON L'ATALANTA

Il Napoli batte lo Spezia e conquista la semifinale di Coppa Italia che lo vedrà opposto nel doppio confronto con l'Atalanta. Contro lo Spezia questa volta la squadra di Gattuso non si fa sorprendere come in campionato e mette a segno 4 gol tutti nel primo tempo. Cose subito in chiaro già dopo pochi minuti grazie ad un gol di Koulibaly. Il raddoppio con Lozano che, sfugge al fuorigioco, si invola verso la porta ligure e batte di potenza sotto la traversa. Terzo gol di Politano: pescato in area da Zienliski l'esterno appoggia in porta. C'è gloria anche per Elmas che chiude in gol una bella discesa di Insigne. Nella ripresa, giocata a ritmi ancora più bassi, in pochi minuti lo Spezia dimezza lo svantaggio con il gol Gyasi, migliore dei suoi, e Acampora complice una deviazione di Manolas che spiazza Ospina per il definitivo 4-2.

28/01/2021

IL NAPOLI BATTE LO SPEZIA 4-2. IN SEMIFINALE DI COPPA ITALIA TROVA L'ATALANTA

Nei quarti di finale della Coppa Italia 2020-2021, il Napoli affronta al Maradona lo Spezia, giustiziere della Roma agli ottavi di finale. Gattuso propone modulo 4-3-3 col seguente 11: Ospina; Hysaj, Manolas, Koulibaly, Mario Rui; Elmas, Demme, Zielinski; Politano, Lozano in posizione di centravanti, e capitan Insigne. Italiano risponde sempre col 4-3-3 e coi seguenti 11: Krapikas; Vignali, Ismajli, Terzi, Dell'Orco; Estevez, Ricci, Acampora; Verde, Galabinov, Gyasi. Arbitra Fourneau di Roma. Al VAR Nasca di Bari. Pronti-via e il Napoli va in vantaggio con Koulibaly (di tacco), al 5', su assist di Hysaj che riprende un tiro di Mario Rui deviato e terminato sulla traversa. Tre minuti dopo Galabinov sfiora il pareggio, ma al 20' il Napoli raddoppia con Lozano, scattato sul filo del fuorigioco. Stavolta il Napoli trova il 2-0 molto presto, sfruttando le occasioni da gol, a differenza di quanto fatto in campionato. Anzi, alla mezz'ora il Napoli trova pure il 3-0 con Politano (sul filo del fuorigioco) su assist di Zielinski, gol confermato dal VAR. Al 39', come pentito per non aver trovato i gol in campionato per vincere la partita coi liguri, il Napoli in questa occasione trova il 4-0 al 40'

con Elmas, ben servito da Insigne, e così si va al riposo. A inizio ripresa Gattuso manda dentro Mertens al posto di Lozano (per preservarlo in vista della gara col Parma di domenica). Anche Italiano mette mano alla panchina per cercare il gol della bandiera. Manda infatti in campo Bastoni, Agudelo e Leo Sena. Nel Napoli entrano ancora Lobotka e Osimhen al posto di Elmas e Zialinski e dunque si torna al 4-2-3-1. Neanche due minuti dopo e Gyasi accorcia le distanze, sfruttando una dormita della difesa. È il 4-1. Ancora due minuti e segna Acampora con deviazione di Manolas. È il 4-2. Incredibile! All'80' Demme è sfortunato, quando colpisce il palo. Molto bene lo Spezia negli ultimi dieci minuti. A questo punto esce Politano ed entra Di Lorenzo, così come entra Bakayoko per Mertens. Il Napoli soffre parecchio ma stringe i denti e porta a casa vittoria e qualificazione. In semifinale il Napoli affronta l'Atalanta (in questo caso, andata e ritorno). In quell'occasione il Napoli non dovrà assolutamente commettere errori difensivi e quando avrà l'occasione-gol, non potrà sbagliare. In generale, sarà un mese di febbraio molto difficile. Si giocherà in tutti e tre i tornei in cui il Napoli è ancora impegnato. Un mese che potrebbe essere decisivo per il Napoli. E per Gattuso.

30/01/2021

NAPOLI - PARMA: L'ANALISI TATTICA

Comincia il girone di ritorno di serie A, il Napoli ospita allo stadio Maradona il Parma nel posticipo pomeridiano delle ore 18.00. Gli azzurri stanno vivendo un periodo non troppo brillante e neppure la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia ottenuta contro lo Spezia ha contribuito a far scemare la pressione che c'è sulla squadra di Gattuso. Pertanto, è auspicabile una vittoria convincente contro i ducali che a loro volta navigano in brutte acque occupando la penultima posizione in classifica ed un eventuale nuovo stop contro il Napoli sarebbe oltremodo rischioso. Gli emiliani hanno iniziato la stagione corrente affidando la guida tecnica a Liverani ma, considerati i risultati non positivi, hanno richiamato in panchina D'Aversa che è stato l'artefice della doppia promozione dalla serie C. Il tecnico nativo di Stoccarda per risollevare le sorti della squadra gialloblù si è riaffidato in primis ai cosiddetti senatori dello spogliatoio, ovvero i calciatori che lo hanno aiutato nella cavalcata vincente. Inoltre ha reintrodotto i suoi concetti di squadra solida e ben organizzata soprattutto dal punto di vista difensivo, ma che fa del dinamismo, aggressività e ripartenze i suoi cardini. Da un punto di vista numerico il modulo tattico sembrerebbe 4-3-3 anche se l'esterno alto a destra è Kucka il quale, per caratteristiche è più centrocampista, quindi in fase di non possesso i ducali si schierano con un 4-4-1-1. Il pericolo numero uno per la difesa azzurra è ovviamente Gervinho, il quale con la sua velocità può impensierire non poco la retroguardia partenopea. Da questo punto di vista occorre il sacrificio dei centrocampisti che dovranno dare man forte ai compagni di difesa per evitare l'uno contro uno con il calciatore ivoriano. Inoltre, il Parma ricerca molto la profondità grazie alla fisicità del proprio centravanti Cornelius il quale pur non segnando molto è efficace nel tenere palla, far salire la squadra e giocare di sponda per gli inserimenti da dietro di Hernani e soprattutto Kurtic. Questi ultimi, peraltro, insieme a Kucka sono molto bravi con i tiri dalla distanza per cui lo spazio creato dall'eventuale abbassamento della linea di difesa partenopea deve essere coperto tempestivamente dallo "scivolamento" dei mediani di Gattuso. Ci vorrà un Napoli votato all'attacco ma con un atteggiamento equilibrato e linee di reparti molto corte; solo così si potranno scongiurare le pericolose ripartenze degli avversari considerato che, come detto, gli uomini di D'Aversa giocano con lanci lunghi a scavalcare il centrocampo. Per questo non è opportuno insistere con la pressione alta ma cercare di "stanare" il Parma per creare spazi per le ripartenze di Lozano e Insigne. Infatti, è probabile che giochi ancora dal primo minuto Petagna al centro dell'attacco, considerate le condizioni fisiche approssimative sia di Mertens che di Oshimen; il calciatore ex SPAL va sfruttato per le sue caratteristiche, quindi bisogna cercarlo palla a terra e massimizzare l'abilità di quest'ultimo a venire incontro ed aprire spazi nella retroguardia avversaria. La vittoria contro il Parma è fondamentale in questo momento della stagione, bisogna ritrovarsi rapidamente perchè incombono nuovi, importanti impegni e bisognerà affrontarli con la massima serenità che solo le vittorie riescono a garantire.

31/01/2021

NAPOLI-PARMA 2-0: STUPENDO GOL DI ELMAS, POLITANO SPEGNE GLI EMILIANI

Il Napoli vuole risposte anche dal campionato, oggi la prima di ritorno ma con una gara da recuperare. Centrocampo col giovane Elmas titolare, torna in capo Petagna con ai lati, Insigne e Lozano. Parma con i due ex, Sepe e Grassi in campo ed attacco a due, Gervinho-Cornelius. Anche stavolta, come in coppa, Zielinski parte sulla linea della metà campo, lasciando spazi ad Insigne e Lozano che sono spine nel fianco della difesa emiliana. Gli azzurri però non producono granché, solo una conclusione di Insigne da lontano bloccata da Sepe. Al 31' si inventa una vera magia personale, Elmas che regala il vantaggio a Gattuso. Palla ricevuta poco avanti la metà campo, serie di dribbling fino al limite dell'area e sinistro a spiazzare Sepe. Sul finale di frazione, cross di Petagna al centro dell'area e volée out di Lozano. Non è abbastanza comunque, anche se i ducali non si sono mai affacciati dalle parti di Ospina. La gara non si scalda, azzurri poco concreti, gli emiliani ci provano ma sono ben tenuti a bada. Quando segna infatti, Brugman a meno di mezz'ora dalla fine è in fuorigioco. Prende coraggio la squadra ospite con un colpo di testa alto di Kurtic, poi il Napoli tenta di mettere le cose in chiaro. È Elmas con un bel dribbling in area a liberare il tiro, deviazione e doppietta che non arriva, all'82' però, c'è il raddoppio. Segna Politano, entrato solo diciannove minuti prima. Ancora bene la squadra azzurra con due pali, uno di Bakayoko ed uno di Insigne, peccato, ma l'importante è portare a casa la vittoria per i partenopei. Mercoledì torna la Coppa Italia, poi sabato al Ferraris c'è il Genoa.

31/01/2021

NAPOLI-PARMA 2-0: IL BEL GIOCO PUÒ ATTENDERE. TRE PUNTI CINICI NEL SEGNO DI ELMAS E POLITANO

Dopo il successo ai quarti in coppa italia, gli azzurri allo stadio Diego Armando Maradona centrano un trionfo importantissima. Prestazione vincente e senza fronzoli, dopo il tracollo del Bentegodi. Nel solito 4-3-3 di Gattuso, ci sono soltanto due novità rispetto alla formazione che battuto gli spezzini: Petagna, al centro dell'attacco, e Di Lorenzo sull'out di destra. D'Aversa, invece, sceglie una disposizione speculare con Sepe, in porta, e il quartetto Conti-Pezzella-Osorio-Gagliolo a formare il reparto arretrato. Brugman si trova al centro del centrocampo, insieme a Grassi e Kurtic nelle vesti di mezzali. Cornelius, in avanti, è affiancato da Kucka e Gervinho. La partita è bloccata, e si gioca a ritmi molto bassi. Le squadre si neutralizzano a vicenda. Il Napoli non riesce a rendersi pericoloso, per via di un palleggio molto lento e prevedibile. I ducali hanno il merito di togliere profondità e verticalità agli avversari, grazie alle due linee molto strette di centrocampo e difesa. Le uniche due conclusioni degli azzurri giungono dalla distanza, e sono ribattuta dalla retroguardia emiliana. Il match si sblocca due minuti dopo la mezz'ora di gioco. Ci pensa Elmas, ad aprire le marcature: il macedone batte Sepe con il mancino, dopo aver saltato due avversari alla fine di grande discesa palla al piede. Quindi, il Parma tenta la reazione, e si apre qualche spazio in più. I partenopei cercano di approfittarne in ripartenza: il raddoppio è sfiorato con Lozano che, defilatosi in area di rigore, non centra la porta con un destro al volo (43'). È ultimo episodio del primo tempo. Gli ospiti escono dagli spogliatoi con intraprendenza e coraggio, con lo scopo di essere più aggressivi e imprevedibili in attacco. In questo senso, D'Aversa richiama Grassi in panchina e schiera Hernani. E la prima chance della ripresa è proprio di fattura parmigiana: Cornelius, in transizione al 53esimo, spara sul fondo il suo diagonale. Il Napoli è schiacciato nella propria metà campo, ma si riversa in quella avversaria a suon di (sporadiche) folate offensive. Al 60esimo, Insigne si accentra dalla sinistra e lascia partire un destro a giro che finisce poco lontano dall'incrocio dei pali. I gialloblu, comunque, sono in partita e insaccano al 62' con Brugman, ma la sua rete è annullata perché in posizione irregolare. Gattuso, allora, conferisce forze fresche all'attacco, dopo un minuto: fuori Petagna per Politano. Ma è sempre del Parma l'iniziativa: Conti va vicino al pari, ma il suo colpo di testa si perde oltre la traversa, al 67'. Ringhio, poco dopo, opta per un secondo cambio di prudenza, sostituendo Zielinski con Bakayoko. I padroni di casa non riescono a ripartire con continuità, e si affidano solo ad iniziative personali. Elmas, in questo senso, dimostra di essere il più temibile dei suoi: al 77', va con il destro a girare pericoloso, che è però deviato in corner dalla difesa. Tra le fila partenopee, giunge anche il turno di Maksimovic ed Hysai in luogo del macedone e di Mario Rui. Scelte logiche da parte del tecnico partenopeo, che palesa un atteggiamento saggio ed efficace. Perché i padroni di casa non subiscono le sortite emiliane, agguantando anche il tanto agognato raddoppio con Politano - sinistro deviato - all'82esimo. Il Napoli rischia finanche di dilagare con Insigne, a cui il palo nega la gioia del gol. Non accade nient'altro negli ultimi minuti: gli azzurri ottengono tre punti importantissimi.

31/01/2021

NAPOLI - PARMA: 2 - 0. GLI AZZURRI VINCONO MA NON CONVINCONO

Il Napoli vince per 2-0 contro il Parma e arriva la seconda vittoria consecutiva per gli uomini di Gattuso che nonostante l'ennesima prova opaca e poco convincente riescono a riportarsi in zona Champions battendo gli emiliani di D'Aversa. Un primo tempo dettato dall'equilibrio tattico dove il centrocampo degli azzurri, spesso in affanno, non riesce a catalizzare e sfruttare il solito possesso sterile e poco dinamico. A sbloccarla è Elmas con una gran giocata individuale; il macedone è partito dalla trequarti ed ha realizzato con tiro diretto dopo aver seminato diversi avversari. Nella ripresa, come spesso accaduto in precedenza, i partenopei hanno abbassato la guardia mentre il Parma ha alzato il proprio baricentro senza tuttavia creare pericoli per Ospina. Da annotare nella ripresa il cambio tattico nel reparto difensivo, dove ricompare la vecchia difesa a tre con Manolas Koulibaly e Maksimovic come interpreti. Nel finale a chiudere la pratica è il solito subentrante Politano che regala tre punti fondamentali per la classifica. Per il Napoli visto questa sera al Diego Maradona c'è da salvare solo il risultato, ancora una volta si va avanti grazie a giocate singole e non ad un gioco corale. Ora testa al prossimo, importante, impegno contro l'Atalanta nella semifinale di andata di coppa Italia, contro gli orobici bisogna ritrovare solidità e concretezza per alimentare la speranza di bissare la vittoria del trofeo tricolore.

02/02/2021

COPPA ITALIA. NAPOLI-ATALANTA: L'ANALISI TATTICA

Si gioca allo stadio Maradona di Napoli il primo round della semifinale di coppa Italia, unico turno del torneo nazionale che si disputa sul doppio confronto. Gli azzurri, dopo aver superato lo Spezia nei quarti, ospitano l'Atalanta che, a sua volta, ha avuto la meglio contro la Lazio. La vincente di questa doppia sfida si contenderà il trofeo contro la vincente dell'altra semifinale che vede di fronte l'Inter e la Juventus. Gli orobici arrivano a Fuorigrotta consapevoli della loro forza anche se l'ultima netta sconfitta casalinga subito contro la Lazio potrebbe aver scalfito qualche certezza negli uomini di Gasperini. il tecnico dei nerazzurri confermerà il suo modulo che è il 3-4-2-1 ma soprattutto non modificherà i concetti di gioco ormai consolidati e memorizzati nella testa dei suoi calciatori. Squadra corta, linea di difesa altissima e marcature a uomo a tutto campo sono i dogmi tattici principali della Dea a cui poi si associa un grande dinamismo specie sulle corsie esterne, grande forza fisica con l'ex Zapata su tutti e tanta classe dalla trequarti in su dove Ilicic è praticamente immarcabile quando si trova in giornata di grazia. Gattuso deve fare i conti con diverse assenze ed anche per questo motivo è probabile che confermi l'undici sceso in campo nella vittoriosa gara contro il Parma. Da un punto di vista tattico gli azzurri devono cercare di sorprendere l'avversario pressando alto ma, al contempo, mantenendo una distanza fra i reparti molto ridotta; ciò al fine di non lasciare spazi alle ripartenze atalantine e, soprattutto, avere sempre più di un elemento in zona palla. Inoltre, in fase attiva l'Atalanta attacca con tanti uomini tenendo la linea di difesa molto alta, per cui si possono creare delle situazioni interessanti per il Napoli sia con i tagli fatti con i tempi giusti dall'esterno attaccando alle spalle dei difensori ma anche con scambi rapidi palla avanti-palla dietro e successivo attacco della profondità con Lozano che può sfruttare l'abilità in campo aperto. La coppa Italia deve essere un obiettivo per il Napoli ed ogni match va affrontato al massimo della concentrazione, perchè arrivare in fondo alla competizione può essere un buon viatico per dare un senso alla stagione azzurra.

02/02/2021

NAPOLI - ATALANTA SARÀ SEGUITA IN TUTTO IL MONDO

Napoli-Atalanta si annuncia come evento sportivo seguito in tutto il Mondo. La semifinale di andata di Coppa Italia avrà la copertura televisiva planetaria con i riflettorie dei 5 Continenti puntati sullo Stadio Maradona. Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni europee quali Spagna, Germania, Russia, Portogallo, Olanda, Romania, Svizzera e tutto il Regno Unito. Massiccia la copertura di America e Sudamerica con Usa, Canada, Brasile, Argentina, Bolivia, Ecuador, Colombia, Cile, Messico, Perù, Uruguay. Collegati Cina, Giappone, Thailandia e i principali Paesi asiatici. Previste anche emittenti di Australia e Nuova Zelanda, oltre agli Stati africani di Algeria, Angola, Burundi, Camerun, Congo, Egitto, Etiopia, Guinea, Nigeria Senegal, Sudan, Uganda, Zaire, Zambia e Zimbabwe..

03/02/2021

NAPOLI: COPPA ITALIA, 0-0 CON L'ATALANTA QUALIFICAZIONE ANCORA POSSIBILE

Nulla di fatto e per ora va bene così. Il Napoli pareggia 0-0 con l'Atalanta nella gara d'andata di Coppa Italia e per quello che si è visto in campo è un risultato che si deve accettare positivamente. Perché al Maradona la squadra di Gasperini è sembrata più in palla e con maggiori opportunità di segnare. Proprio per questo il pareggio a reti bianche lascia ancora speranze inalterate di accedere alla finale. Gattuso inizia come aveva finito col Parma, difesa a tre con Maksimovic centrale con ai lati Manolas e Koulibaly. Davanti Lozano prima punta preferito a Petagna. Assetto fin troppo prudente e come era logico immaginare l'Atalanta si prende il campo. Nel primo tempo sono diverse le opportunità della squadra di Gasperini imprecisa sotto misura. Per contro l'unica occasione arriva sul finire del parziale con Demme che, dall'interno dell'area di rigore, incrocia con conclusione di poco a lato. Nella ripresa non cambia il copione tattico della gara: Atalanta propositiva e sempre nella metà campo azzurra e Napoli che cerca solo ripartenze nella speranza di imbeccare Lozano. Ospina salva in avvio in uscita su Muriel poi a metà tempo Demme è costretto ad uscire per un colpo al viso. Gattuso inserisce Elmas e Petagna al posto di Politano. Col passare dei minuti anche la pressione dell'Atalanta tende a scemare e la gara non offre più spunti anche nei 6' di recupero. Zero a zero e qualificazione tutta da decidere tra sette giorni a Bergamo.

03/02/2021

SEMIFINALI DI COPPA ITALIA, IL PRIMO ROUND TRA NAPOLI E ATALANTA TERMINA 0-0

Nella gara di andata delle semifinali di Coppa Italia 2020-2021, il Napoli attende al Maradona l'Atalanta, già battuta in campionato per 4-1. Gattuso propone un quasi inedito modulo 3-4-2-1 col seguente 11: Ospina; Maksimovic, Manolas, Koulibaly linea difensiva a tre; Di Lorenzo, Bakayoko, Demme e Hysaj a centrocampo; Politano e capitan Insigne a supporto di Lozano. Gasperini risponde sempre col 3-4-1-2 e coi seguenti 11: Gollini; Toloi, Romero, Djimsiti; Maehle, De Roon, Freuler, Gosens; Pessina; Muriel, Zapata. Arbitra Fabbri di Ravenna. Al VAR Banti di Livorno. Gara molto equilibrata per quanto riguarda il possesso palla. La prima occasione è per il Napoli con una conclusione di Insigne all'8', ma poi l'Atalanta prende in mano il gioco e il Napoli va in difficoltà. Ci vuole un grande Ospina su Pessina al 22'. Il colombiano tira un sospiro di sollievo anche poco dopo, quando Toloi calcia male da buona posizione. Il gioco dell'Atalanta è collaudato, quello del Napoli si affida soprattutto a personalismi che però stasera non riescono bene. A rompere il monologo orobico, durato più di dieci minuti, ci pensa Demme al 42' con un diagonale però deviato in angolo. Si va al riposo sullo 0-0 e forse è un bene per il Napoli per riordinare le idee che invece l'Atalanta ha molto chiare. La ripresa comincia con la grande occasione per Muriel (perso da Hysaj) al 46', ma Ospina è bravissimo in uscita. Poi più nulla. Equilibrio totale. I rispettivi allenatori attendono prima di fare la prima mossa dalla panchina. Al 65' Gattuso rompe gli indugi. Manda Petagna al posto di Politano insieme ad Elmas che deve sostituire Demme (uscito per i postumi di una pallonata in viso che lo ha stordito). Poco dopo esce anche Insigne sostituito da Zielinski. Ma di conclusioni verso Ospina e Gollini non se ne vedono. Ancora cambi per i due allenatori, soprattutto Osimhen al posto di Lozano, ma nulla cambia. Termina 0-0. Un risultato che lascia tutto aperto nella gara di ritorno al Gewiss Stadium di Bergamo. L'Atalanta ha fatto la sua partita al Maradona, piena di pressing e grande intensità. Il Napoli è sembrato spaventato, più preoccupato di non prenderle che di darle. In questo momento non riesce ad esprimere di più la squadra di Gattuso, ancora alle prese con le defezioni di Mertens e Osimhen. E intanto sabato sera torna il campionato. Il Napoli è di scena al Ferraris contro il Genoa di Ballardini che è in una discreta forma.

04/02/2021

NAPOLI: FABIAN RUIZ È GUARITO DAL COVID-19

Fabian Ruiz è guarito dal Covid-19. Il centrocampista spagnolo è risultato negativo al tampone naso-faringeo molecolare e domani svolgerà le visite di routine post Covid.

05/02/2021

GENOA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Genoa-Napoli sarà l'anticipo serale della ventunesima giornata di Serie A. Calcio d'inizio alle ore 20.45 allo stadio Luigi Ferraris con i padroni di casa che cercano continuità dopo i 10 punti conquistati nelle ultime quattro gare che, di fatto, hanno allontanato il Grifone dalla zona retrocessione. Pertanto, gli azzurri dovranno oltretutto fronteggiare l'entusiasmo ritrovato in casa rossoblù oltre che l'equilibrio tattico raggiunto grazie all'arrivo sulla panchina genoana di Ballardini. Il tecnico anche questa volta sembra aver trovato la giusta soluzione per risollevare le sorti della sua squadra. Da un punto di vista tattico è subito tornato al suo 3-5-2 anche se il centrale di difesa è Radovanovic, calciatore di esperienza che di "mestiere" fa il centrocampista e grazie alle sue capacità d'interdizione e visione di gioco riesce a far ripartire l'azione dalle retrovie con passaggi rapidi e semplici. Un ruolo determinante nello scacchiere tattico rossoblù è rappresentato anche dagli esterni Zappacosta e Czyborra (o Luca Pellegrini) i quali fanno la doppia fase in continuazione e spesso si propongono in zona offensiva. A centrocampo, Ballardini sta prediligendo calciatori molto tecnici come Badelj, Zajc ed il neo acquisto Strootman (ex Roma) che fanno girare la palla velocemente. In avanti, invece, l'allenatore ha compiuto un miracolo rivitalizzando Destro che ha già realizzato nove reti in questa stagione; inoltre, c'è la rivelazione Shomurodov che gioca molto per la squadra e si fa rispettare anche dal punto di vista fisico. Anche le alternative a disposizione di Ballardini, costituite da Pjaca, Scamacca e Pandev, sono di buon livello e si propongono come armi a gara in corso. Per Gattuso questa gara è molto complicata, la sua squadra deve ricaricarsi sia sotto l'aspetto fisico che mentale contro una formazione, il Genoa, che invece vola sulle ali dell'entusiasmo. E' possibile che il tecnico calabrese anche in questa occasione confermi il 3-4-3 che in questo periodo sta garantendo maggiore equilibrio. Tuttavia questo atteggiamento tattico penalizza i calciatori di fantasia come Zielinski il quale, però, potrebbe rappresentare un'alternativa a gara in corso. di contro, consentirebbe di contrastare con più efficacia le scorribande dei laterali liguri ed "inariderebbe" molte fonti di gioco preparate da Ballardini. Sebbene possa sembrare un atteggiamento da provinciale ma in questo momento dove gli impegni sono continuativi e le risorse scarseggiano, fare risultato è la cosa più importante e non fa differenza il modo con cui lo si ottiene.

06/02/2021

IL NAPOLI A GENOVA SPONDA ROSSOBLÙ: OBIETTIVO VINCERE E CONVINCERE

Nell'anticipo di campionato il Napoli fa visita al Genoa trasformato dalla cura Ballardini. I liguri , che vivono un discreto periodo di forma, sono alla ricerca di un altro risultato positivo per allontanarsi dalla zona " calda " della classifica. Al Napoli già decimato dalle assenza si aggiungono quelle di Koulibaly e Ghoulam risultati positivi al Covid. Modulo obbligato quindi per Gattuso che con gli uomini contati propone un 4-3-3 nel quale potrebbe mancare anche Insigne che lamenta un piccolo infortunio muscolare. Sarà nuovamente Ospina a difendere i pali con Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic e Mario Rui nella sua consueta posizione ad occupare la fascia sinistra completano la linea difensiva. Centrocampo misto di dinamismo e tecnica dove spicca il " maratoneta " Elmas oltre a Demme ed il fantasista zielinski a cui si attribuiscono spesso troppe prestazioni altalenanti . Infatti il talento polacco se fosse più costante oltre ad offrire un contribuito sostanzialmente maggiore alle sorti del Napoli avrebbe tutte le qualità per essere considerato un top player a livello del calcio europeo. Tridente d'attacco con Politano a sinistra, Lozano a destra e Petagna punta centrale di peso e sostanza. Osimhen, ancora alla ricerca della forma migliore dopo la lunga assenza per l'infortunio dello scorso mese di novembre, sarà in panchina pronto a subentrare in caso di necessità. Ballardini schiera il suo Genoa con il 3-5-2 pronto a trasformarsi in un 5-3-2 in caso di necessità. I nfatti Czyborra e Zappacosta possono affiancarsi a Radovanovic, Masiello e Criscito offrendo maggiore densità difensiva ma allo stesso tempo dare man forte a centrocampo dove spiccano le figure dell'ex romanista strootman che con Badelj e Zajc completano la mediana ligure . Attacco affidato a scamacca e destro a cui spetterà l'onere di " perforare " la difesa partenopea ed offrire aiuto nella prima fase difensiva. Infatti il tecnico di Ravenna non ha mai nascosto la sua filosofia che è quella sempre di badare al sodo portando a casa il risultato e quindi conquistando salvezze e posizioni di classifica a volte insperate . Prova molto importante per l'undici partenopeo che dovrà imporre il proprio gioco conquistando i tre punti dimostrando carattere e personalità anche in un momento così delicato della stagione. Arbitrerà l'incontro Manganiello di Pinerolo con di bello in sala var.

06/02/2021

IL NAPOLI SPROFONDA A GENOVA (1-2). È LA SETTIMA SCONFITTA IN CAMPIONATO

Nella 21esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli è di scena al Ferraris contro il Genoa di Ballardini che è in un buon periodo di forma. Gattuso ripropone il 4-3-3 coi seguenti 11: Ospina; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic, Mario Rui; Elmas, Demme, Zielinski; Politano, Lozano, Petagna. Ballardini risponde col 3-5-2: Perin; Goldaniga, Radovanovic, Criscito; Zappacosta, Strootman, Badelj, Zajc, Czyborra; Pandev, Destro. Arbitra Manganiello di Pinerolo. Al VAR Di Bello di Brindisi. Il Napoli cerca di impostare il gioco ma con una manovra per nulla lineare. In genere al primo errore, si paga dazio. E puntualmente accade al minuto 11', quando su un errore in uscita del Napoli, la palla giunge all'ex Pandev che batte Ospina. È l'1-0 per il Genoa. Al 24' il Napoli è pure sfortunato: traversa colpita da Petagna di testa. Ma sembra un fatto episodico. Al 26' c'è addirittura il raddoppio del Genoa con Pandev che si trova tutto solo davanti a Ospina (su imbucata di Zajc) e lo batte. Si va al riposo sul 2-0 per il "Grifone"! Difficile commentare un primo tempo il cui risultato scaturisce da due amnesie difensive. Nei secondi 45 minuti, il Napoli ci prova ma non trova gli spazi per sfondare. Gattuso allora manda in campo Insigne e Osimhen al posto di Zielinski e Petagna. Si fa male Manolas e viene sostituito da Rrahmani. Al 77' Napoli ancora sfortunatissimo col palo di Insigne che è il preludio al gol di Politano, due minuti dopo, al termine di una mischia in area genoana. Sul 2-1 genoano, il Napoli sfiora il gol nel recupero con Elmas, ma soprattutto c'è un sospetto fallo in area di Scamacca su Mario Rui, non fischiato dal signor Manganiello. Termina 2-1 per il Genoa. Col pareggio dell'Atalanta e la sconfitta della Roma, il Napoli aveva la grande occasione di riaffacciarsi in zona Champions. Ma non è stato così. La sconfitta del Ferraris acuisce la crisi del Napoli, alla settima sconfitta in campionato. Nessuno nelle prime nove posizioni ha perso così tante partite. Ora c'è il retour-match di Coppa Italia con l'Atalanta e la gara di campionato con la Juventus. Piove sul bagnato con tanti infortuni per il Napoli, ma soprattutto una condizione mentale che richiede soluzioni adeguate

08/02/2021

CASTEL VOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA SFIDA ALL'ATALANTA. OUT MANOLAS

Seduta mattutina per gli azzurri al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta per la semifinale di ritorno di Coppa Italia in programma mercoledì a Bergamo (ore 20.45). La squadra ha lavorato sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con riscaldamento ed esercizi di passing drill. Successivamente seduta tecnica e partita a campo ridotto. Fabian ha svolto l'intera seduta in gruppo. Kostas Manolas, sostituito nel match di Marassi contro il Genoa, si è sottoposto questa mattina agli esami strumentali, presso la clinica Pineta Grande, che hanno evidenziato una distorsione di secondo grado della caviglia destra con interessamento del legamento peroneo-astragalico anteriore. Le condizioni del calciatore verranno valutate tra tre settimane. Il difensore ha già iniziato il percorso riabilitativo.

09/02/2021

SEMIFINALE DI RITORNO DI COPPA ITALIA, ATALANTA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Secondo e decisivo round della semifinale di coppa Italia. Al Gewiss Stadium di Bergamo si affrontano l'Atalanta ed il Napoli dopo lo 0-0 dell'andata. Chi avrà la meglio in questa sfida approderà alla finale del trofeo tricolore. Agli azzurri potrebbe bastare anche un pari con goal ma ciò non deve indurre Gattuso ad impostare una partita di contenimento perchè i bergamaschi hanno un potenziale offensivo enorme. Peraltro, le assenze nel reparto difensivo napoletano sono pesanti; infatti, mancheranno sia Manolas che Koulibaly e, quindi, è opportuno avere una squadra "corta" ma con baricentro molto più alto rispetto alla gara di Fuorigrotta per cercare di allentare la pressione che gli orobici imprimono spesso sugli avversari. La squadra azzurra, inoltre, dovrà evitare assolutamente l'uscita dal basso palla al piede perchè gli atalantini, come detto, pressano molto alti e con tanti elementi e quindi potrebbe lasciare occasioni importanti agli avversari. Anche Gasperini deve far fronte a qualche assenza pesante ma sicuramente confermerà il collaudato modulo 3-4-2-1 ed affronterà l'impegno al massimo perchè la coppa Italia è un obiettivo importante e tangibile per i bergamaschi come anche dichiarato dallo stesso tecnico alla vigilia. E' attesa la solita partita dei nerazzurri con la partecipazione massiva alla manovra ed inserimento da dietro sia delle mezzali che dei difensori; anche all'andata l'uomo più pericoloso è stato Toloi che in più di un'occasione impegnò severamente Ospina. Pericoli anche sulle corsie laterali, specie sul lato destro dove all'esterno di centrocampo si aggiunge Ilicic, immarcabile quando è in giornata di grazia. Da quelle parti Gattuso dovrebbe preferire Hysaj, che garantisce maggiore copertura rispetto a Mario Rui, e chiedere un grosso sacrificio in fase di copertura al capitano Insigne. Chiaramente questo atteggiamento spregiudicato dei padroni di casa lascia qualche spazio in fase passiva che dovrà essere sfruttato dalla rapidità di Lozano ed anche di Oshimen nei minuti che Gattuso gli concederà. Non è escluso che il nigeriano possa partire dal primo minuto e, quindi, avrà un'ottima chance per lasciare il segno in questa stagione piuttosto avara di soddisfazioni. L'approdo in finale di coppa Italia è un obiettivo molto importante per il Napoli, sia sotto l'aspetto prettamente sportivo-societario ma anche perché in questo momento oltremodo negativo per i colori azzurri può rappresentare la scossa per svoltare in maniera positiva.

09/02/2021

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, DOMANI IMPEGNATI A BERGAMO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta per la semifinale di ritorno di Coppa Italia in programma domani a Bergamo (ore 20.45). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase dedicata al torello. Successivamente esercizi finalizzati alla velocità e partitina a campo ridotto. Chiusura con seduta tecnica.

10/02/2021

COPPA ITALIA, ATALANTA - NAPOLI: SFIDA DECISIVA PER CONQUISTARE LA FINALE

Si gioca a Bergamo la semifinale di ritorno di Coppa Italia tra i padroni di casa dell'Atalanta ed il Napoli. Dopo il pari senza reti della gara di andata, la qualificazione è ancora incerta e tutto può succedere. Il tecnico Gattuso, dopo la sconfitta in campionato col Genoa, ha bisogno di un risultato importante. Gli azzurri però non possono contare su tanti giocatori, al punto che tra i convocati sono stato inseriti due giovani della primavera. Tra i pali dovrebbe avere la meglio nel ballottaggio di sempre Ospina. In difesa scelte obbligate viste le assenze. La coppia centrale inedita sarà composta da Maksimovic e Rrahamani con Di Lorenzo e Hysaj esterni. A centrocampo Bakayoko dovrebbe essere affiancato da Zielinski ed Elmas ma non si esclude la sorpresa Fabian Ruiz, recuperato. In avanti, Insigne e Lozano a supporto della punta centrale Osimhen favorito su Petagna. L'Atalanta punta ad arrivare in finale per cercare di giocarsi un trofeo importante. Il tecnica in attacco si affida alla coppia Ilicic-Zapata con Pessina a supporto. Dovrebbe partire in panchina per poi subentrare nella ripresa Muriel. Il match vista la posta in palio regalerà di certo tantissime emozioni e decreterà la sfidante della Juventus.

10/02/2021

ATALANTA-NAPOLI: 3-1. PRIMO TEMPO DA INCUBO PER GLI AZZURRI, ELIMINATI DALLA COPPA ITALIA

Secondo atto della semifinale tra Napoli e Atalanta. Dopo lo scontro a reti inviolate dello stadio Maradona, gli azzurri si giocano la qualificazione alla finale tra le mura bergamasche. Tante assenza in difesa dove Gattuso si affida alla coppia obbligata Maksimovic-Rrahmani, sulle fasce Hysaj e Di Lorenzo. In mezzo al campo Bakayoko e Zielinski per filtrare le manovre all'attacco composto da Inisgne, Elmas, Lozano ed Osimhen. Tuttavia i primi 45' sono a marchio nerazzurro, i padroni di casa creano numerose azioni offensivi e pressano nella propria metà campo ad alta intensità. Protagonista indiscusso Zapata: l'ex attaccante partenopeo prima sblocca il risultato dopo dieci minuti con tiro potente e preciso dalla distanza poi, al quarto d'ora di gioco, di sponda al volo serve a Pessina la palla perfetta del 2-0. Partita che si mette subito in salita per il Napoli che riscontra tante difficoltà in impostazione. L'Atalanta lascia libertà di manovra ai difensori azzurri per poi pressare una volta che i centrocampisti partenopei superano la metà campo, recuperando così palla e ripartendo con i velocisti Muriel e Zapata. Ad inizio ripresa entra Politano per Elmas ed il Napoli scende in campo con un'altra marcia. Gli azzurri cominciano a trovare profondità ed aumentano il ritmo. Ad accorciare le distanze è Lozano al 53' che si inserisce puntuale sul secondo palo e con doppio tentativo fa 2-1. I partenopei però soffrono ancora in impostazione perdendo palle velenose a ridosso della propria area quindi, intorno all'ora di gioco, Gattuso stravolge la metà campo ed inserisce Lobotka e Demme per Bakayoko e Zielinski. Come nella gara di andata, anche questa sera, decisivi gli interventi di Ospina sui vari tentativi di Ilicic, Pessina e Zapata, mantenendo il Napoli ancora aggrappato al risultato. Al 75' invece è Gollini a compiere un miracolo sulla deviazione ravvicinata di Osimhen e a salvare il vantaggio. Vantaggio che viene incrementato pochi minuti dopo grazie ancora alla coppia Zapata-Pessina, con un'altra sponda perfetta del colombiano e la freddezza sotto porta del centrocampista italiano, 3-1. Il terzo gol bergamasco spegne definitivamente entusiasmo e possibilità di rimonta del Napoli, azzurri eliminati.

10/02/2021

FINISCE IN SEMIFINALE L'AVVENTURA DEL NAPOLI IN COPPA ITALIA. L'ATALANTA VINCE 3-1

Nella gara di ritorno delle semifinali di Coppa Italia 2020-2021, il Napoli (con le assenze di Koulibaly e Manolas), detentore del trofeo è di scena al Gewiss Stadium contro l'Atalanta. Con due risultati su tre, è finale per gli azzurri. Gattuso propone il modulo 4-3-3 col seguente 11: Ospina; Di Lorenzo, Maksimovic, Rrahmani, Hysaj linea difensiva a quattro; Elmas, Bakayoko e Zielinski a centrocampo; Lozano e capitan Insigne a supporto di Osimhen. Gasperini risponde col 3-4-1-2 e coi seguenti 11: Gollini; Toloi, Djimsiti; Sutalo, De Roon, Freuler, Gosens; Pessina; Muriel, Zapata. Arbitra La Penna di Roma. Al VAR Irrati dell'AIA di Pistoia. Sembra l'inizio del primo tempo di Genova. Al 10' Zapata si trova ai venti metri senza ostacolo, calcia e batte Ospina per l'1-0 dell'Atalanta. Al 16' azione alla mano degli orobici e 2-0 di Pessina contro la difesa azzurra composta da belle statuine. La reazione del Napoli non c'è. Gattuso sostituisce Hysaj al 42' con Mario Rui. E si va al riposo. Nella ripresa ci si aspetta un Napoli arrembante. Gattuso lancia nella mischia Politano al posto di Elmas e il Napoli passa al 4-2-3-1. Al 53' Lozano accorcia le distanze, riprendendo una ribattuta corta di Gollini. Sul 2-1 bergamasco, Gattuso manda dentro Demme e Lobotka al posto di Bakayoko e Zielinski, mentre il neo entrato Ilicic ha modo di fallire qualche occasione. Al 74' Osimhen ha sul sinistro la palla della qualificazione, ma Gollini è bravo e fortunato a respingere. E al 78' Pessina si veste da Messi, salta con un tunnel Di Lorenzo e segna il 3-1 che manda l'Atalanta in finale contro la Juventus (per la cronaca, entra pure Petagna per il Napoli, al posto di Osimhen, ma non lascia traccia di sé). Persa la Supercoppa contro la Juventus, fuori dalla zona Champions alla 21esima giornata di campionato, fuori anche dalla Coppa Italia. È questo il verdetto della prima parte dell'inizio 2021 terribile del Napoli. Ormai ci si sta incastrando in un imbuto sempre più stretto. Sabato sera c'è la Juventus al Maradona che sognerà di mettere il Napoli sempre più in crisi, forse decretando uno scossone sulla panchina del Napoli, se questo non avverrà prima.

12/02/2021

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA

Un Napoli incerottato e con il morale ai minimi termini si appresta ad affrontare la Juventus allo stadio Maradona nell'anticipo pomeridiano di domani, alle ore 18.00. La squadra bianconera, invece, viaggia a mille dopo la recente conquista della Supercoppa Italiana proprio ai danni dei partenopei, l'accesso alla finale di coppa Italia ottenuto in settimana a scapito dell'Inter e, soprattutto, è reduce da tre vittorie consecutive in campionato. Ciò è dovuto essenzialmente al recupero di quasi tutti gli effettivi della rosa ed anche alla quadratura tattica trovata da Pirlo dopo un inizio piuttosto "balbettante". Difatti, l'esordiente tecnico juventino in avvio della sua esperienza sulla panchina torinese ha provato diverse soluzioni tattiche, alcune anche piuttosto spregiudicate, che però non avevano sortito un buon effetto; infatti, ad inizio stagione i risultati non erano stati esaltanti. Ad un certo punto, ha virato su un 4-4-2 che gli ha consentito di blindare la difesa grazie anche al rientro di Chiellini, demandando ai campioni che si ritrova in attacco il compito di fare goal. Tuttavia, il modulo tattico è piuttosto flessibile grazie alla duttilità di molti uomini a disposizione di Pirlo che schiera McKennie esterno alto indifferentemente a destra o a sinistra. L'americano, però, non agisce da ala classica bensì taglia verso il centro occupando lo spazio tra le linee ed inoltre consente l'attacco alla profondità di Cuadrado o Alex Sandro. I giocatori offensivi a disposizione di Pirlo hanno caratteristiche diverse ma che ben si integrano tra loro. La certezza è Ronaldo che è sempre presente ed è una sentenza sotto porta anche quando non è in giornata di grazia, insieme al portoghese il tecnico può scegliere tra l'attaccante puro Morata, la velocità ed i tagli di Chiesa o la classe di Kuluseski che attacca sempre in verticale "uno contro uno". Insomma, un pomeriggio di super lavoro per la difesa del Napoli, oltretutto piuttosto rimaneggiata, con anche i centrocampisti chiamati a continui raddoppi. Da questo punto di vista l'assenza di Demme sarà oltremodo pesante perchè l'italo tedesco garantisce equilibrio e copertura davanti alla difesa. Gli azzurri, come detto, stanno vivendo un momento piuttosto negativo ma non devono scendere in campo con la consapevolezza della forza dell'avversario e, di conseguenza, partire battuti. Certo, servirà l'impresa, e per questo ci vorrà la partita perfetta da parte di ogni singolo calciatore partenopeo; infatti, il match si deciderà nei duelli singoli e riuscire ad emergere in uno di essi potrà essere un buon viatico per portare a casa un risultato positivo che ridarebbe fiato ad un ambiente piuttosto depresso. Infatti, partite come questa hanno doppia valenza perché oltre ad assegnare punti in classifica possono dare una spinta estremamente importante in termini di autostima ad una squadra, quella azzurra, che in questo momento ne avrebbe davvero bisogno.

12/02/2021

IL NAPOLI ALLA RICERCA DELLA VITTORIA DI PRESTIGIO CONTRO LA JUVENTUS

Dopo la doppia sconfitta a Genova, in campionato, e a Bergamo con l'eliminazione dalla Coppa Italia, il Napoli cerca il riscatto in casa contro la Juventus. La gara contro i bianconeri, sempre particolarmente sentita per la tifoseria partenopea, diventa ancora più importante visto il momento così delicato che sta vivendo la squadra azzurra. Gattuso sembra riproporre il modulo 4-2-3-1 con scelte obbligate in considerazione delle numerose assenze. Agli infortunati, si è aggiunto anche Demme. Sarà nuovamente Ospina il prescelto da Gattuso a difendere i pali della squadra azzurra: linea difensiva obbligata dalle numerose emergenze con Maio Rui, Rrahmani, Maksimovic e Di Lorenzo a presidiare la corsia destra. Centrocampo di qualità con Zielinski e quantità con Bakayoko a supporto del tridente d'attacco composto da Politano, Insigne e Lozano a lanciare Osimhen, finalmente rientrato dopo il lungo infortunio. Pirlo ripropone dal primo minuto Cuadrado, Chiellini e Danilo in difesa con De Ligt favorito su Demiral, a completare il reparto con Szczesny ultimo difensore. Indisponibile Arthur per infortunio, scelte obbligate a centrocampo con Rabiot al fianco di Bentancur. Sulle corsie esterne ci sarà spazio per il rientro Chiesa e forse Bernardeschi. Davanti con Cristiano Ronaldo ballottaggio aperto fra Morata e Kulusevski con lo spagnolo in vantaggio. Arbitrerà l 'incontro Doveri di Roma con Valeri al Var.

13/02/2021

NAPOLI - JUVENTUS: AZZURRI IN EMERGENZA MA COSTRETTI A VINCERE

Nella ventiduesima giornata si affrontano al Diego Armando Maradona il Napoli e la Juventus. Per gli azzurri è l'occasione per prendersi la rivincita con i bianconeri dopo la sconfitta in Supercoppa ma non solo visto che bisogna cambiare subito il passo dopo le ultime prestazioni abbastanza sottotono. Gattuso però deve fare i conti con l'assenza di giocatori fondamentali per il suo assetto. Tra i pali ormai interrotta l'alternanza, il titolare dovrebbe essere Ospina, in difesa gli uomini sono contati, coppia centrale Rrahamani - Maksimovic con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. Il centrocampo sarà composto da Bakayoko e Zielinski ma sono pronti Fabian Ruiz ed Elmas. In avanti attacco a trazione anteriore con uno tra Osimhen e Petagna punta centrale supportato da Insigne, Lozano e Politano. Pirlo deve fare a meno di Arthur, Dybala e Ramsey ma in attacco ritrova Morata che formerà la coppia con Ronaldo. Sarà una sfida tutta da seguire, gli azzurri non possono sbagliare poiché un risultato negativo potrebbe davvero portare la società a decisioni estreme.

13/02/2021

NAPOLI-JUVENTUS: 1-0. DECISIVO IL CENTESIMO GOL DI INSIGNE CON LA MAGLIA AZZURRA

Nell'anticipo delle 18 della 22esima giornata di campionato, allo stadio Maradona protagoniste Napoli e Juventus. Partita sempre molto affascinante e in aggiunta, a questo punto della stagione, i tre punti in palio sono fondamentali per il cammino in campionato. Pochi cambi per Gattuso rispetto alla gara di coppa: in porta Meret, Mario Rui sulla fascia per Hysaj, in mezzo al campo Zielinski e Bakayoko e in avanti Politano, Lozano, Insigne alle spalle di Osimhen. Partita molto tattica, le due formazioni aspettano gli avversari nella propria metà campo, lasciando libertà di palleggio alla difesa. I ritmi sono bassi, si cercano manovre lunghe senza forzare la giocata, non riuscendo però mai a creare pericoli. Qualche spunto dalla distanza arriva dai piedi di Insigne e Morata, tiri però poco precisi. Equilibrio di primo tempo che viene interrotto alla mezz'ora dal fallo in area di Chiellini su Rrahmani in gioco aereo, consultazione al Var e rigore. Dal dischetto Insigne porta in vantaggio il Napoli e sigla la rete numero 100 con la maglia azzurra. Al ritorno dagli spogliatoi la Juve cambia marcia, maggior pressing offensivo e velocità delle manovre negli ultimi trenta metri. In rapida successione arrivano occasione nitide sui piedi di Ronaldo e Chiesa, in entrambi i casi ottimi gli interventi di Meret. Per arginare la pressione dei bianconeri all'ora di gioco Gattuso inserisce forze fresche in mezzo al campo, entrano Fabian Ruiz ed Elmas per Zielinski e Politano. Prosegue il possesso palla della Juventus, che cambia assetto e si propone con un 4-2-4 offensivo, offrendo agli azzurri di ripartire in velocità con Insigne e Lozano. Al 75' il tecnico partenopeo sostituisce uno stanco Osimhen per Petagna, obiettivo cercare la profondità e mantenere palla lontano dalla propria area di rigore. L'assedio finale della Juve si conclude con un tiro di Chiesa all'85' con palla che sfiora il palo e il super intervento di Meret poco dopo per respingere il tiro ravvicinato di Morata. Finisce 1-0, il Napoli conquista tre punti importanti per la vetta della classifica.

13/02/2021

NAPOLI - JUVENTUS 1 - 0: GLI AZZURRI SI RILANCIANO IN CAMPIONATO

Il Napoli ritorna alla vittoria nella gara più difficile. Gli azzurri superano la Juventus al Maradona con una prestazione di carattere e personalità. Il rigore di Insigne, bravo a dimenticare l'errore in Supercoppa ed andare senza indugi sul dischetto e una gara corale fatta di sacrificio e determinazione, ha consentito di guadagnare tre punti determinanti per la rincorsa nella qualificazione Champions. Il Napoli ritorna al quarto posto con una gara da recuperare e tutto ciò aumenta notevolmente il rammarico per alcuni punti letteralmente gettati alle ortiche. L'incontro con i bianconeri, sempre particolarmente sentito tra i tifosi partenopei, potrebbe essere la svolta per poter ritornare nuovamente competitivi in campionato. Il mese di febbraio, come spesso accade, darà le risposte alle reali ambizioni della squadra azzurra. Infatti, due risultati positivi tra Granada giovedì in Europa League e a Bergamo domenica prossima potrebbero offrire l'opportunità di continuare a lottare su due fronti. Il recupero di alcuni infortunati e prestazioni come quelle di stasera lasciano ben sperare per un finale di stagione dove sicuramente non mancheranno le sorprese. Per quanto riguarda la Juventus, ci hanno provato senza essere poi concreti Ronaldo, Chiesa ed infine Morata nel finale da due passi con un Meret strepitoso che respinge tutto. Finale disperato della Juventus alla ricerca almeno di un pareggio che non arriva e stasera il vertice della classifica per Pirlo potrebbe essere lontano di dieci punti, tanti pur essendo ancora appena all'inizio del girone di ritorno .

15/02/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PER LOZANO E OSPINA DISTRAZIONE MUSCOLARE

Dopo il successo sulla Juventus e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Granada per i sedicesimi di finale di andata di Europa League in programma giovedì in Spagna (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di riscaldamento. Successivamente seduta tecnica ed esercitazioni di passaggio. Chiusura con lavoro di posizione e possesso palla a tema. Hirving Lozano e David Ospina hanno effettuato questa mattina gli esami strumentali presso la Clinica Pineta Grande. Gli esami per Lozano hanno evidenziato una distrazione di secondo grado al bicipite femorale destro. Per Ospina distrazione di primo grado all'adduttore della coscia destra. I due calciatori azzurri hanno iniziato il percorso di riabilitazione

16/02/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. PERSONALIZZATO E TERAPIE PER PETAGNA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Granada per i sedicesimi di finale di andata di Europa League in programma giovedì in Spagna (ore 21). La squadra, sul campo 1, ha iniziato la sessione con una prima fase di torelli e riscaldamento. Successivamente lavoro tecnico ed esercitazione di passaggi. Di seguito seduta tattica a reparti e partita a campo ridotto. Petagna ha svolto lavoro personalizzato in palestra e terapie. Gli accertamenti effettuati stamattina sull'attaccante hanno evidenziato una distrazione parcellare del retto femorale destro accusata al termine dell'allenamento di ieri.

17/02/2021

EUROPA LEAGUE, GRANADA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ricomincia l'avventura europea per il Napoli che per l'andata dei sedicesimi di Europa League vola in Spagna ospite del Granada. Gli azzurri, sempre più "incerottati" a causa dei tanti infortuni subiti, dovranno tenere testa ad una compagine che in casa è molto temibile. Il giovanissimo tecnico Martinez Penas, che parimenti dovrà fronteggiare tante assenze, è al terzo anno sulla panchina del Granada ed è stato l'artefice della promozione in Liga nel primo anno e, nella stagione successiva, da neopromossa ha conquistato la qualificazione all'Europa League. Tuttavia le cose non stanno girando per il verso giusto in quest'ultimo periodo, infatti la formazione biancorossa ha ottenuto solo tre punti nelle ultime cinque gare. Da un punto di vista tattico, gli andalusi sono piuttosto atipici rispetto al calcio spagnolo; infatti, si schierano con un 4-2-3-1 con linee ravvicinate e compatte e cercano di tenere i ritmi bassi salvo poi ripartire con grande velocità, con improvvise transizioni verticali e tanti uomini che attaccano lo spazio. In fase passiva l'obiettivo è la riconquista palla immediata e la ripartenza pulita grazie alla qualità presente in molti degli uomini a disposizione di Martinez Penas. Gli azzurri, dunque, dovranno prestare molta attenzione alle ripartenze degli spagnoli non allungandosi e mantenendo un certo equilibrio tra i reparti. Gattuso dovrà fare la conta dei disponibili prima di compilare la distinta ufficiale, quindi è opportuno mantenere un atteggiamento guardingo considerato che la sfida è al meglio dei 180 minuti. Si potrà agire in ripartenza anche se l'assenza di Lozano da questo punto di vista sarà molto pesante, dunque il tecnico calabrese potrebbe anche optare per un modulo diverso, esempio 4-4-2 avvicinando Insigne alla punta centrale e schierando Politano ed Elmas esterni. Importante per il futuro e per il morale tornare dalla Spagna con un risultato positivo nella speranza che il prima possibile l'infermeria azzurra possa iniziare a svuotarsi e Gattuso disporre di tutte le frecce al suo arco.

18/02/2021

GRANADA-NAPOLI: GLI AZZURRI IN EMERGENZA IN CAMPO PER L'ANDATA DEI SEDICESIMI EL

Il Napoli torna in campo in Europa League per la gara di andata dei sedicesimi di finale per affrontare gli spagnoli del Granada. Gattuso deve fare i conti con una lunga lista di infortunati ai quali si sono aggiunti negli ultimi giorni Petagna e Lozano ed ha dovuto ricorrere ad alcuni giovani della primavera per completare il gruppo a disposizione. La scelta della formazione risulta quasi obbligata: tra i pali Meret, la linea difensiva sarà la stessa della vittoria con la Juventus con Rahamani - Maksimovic centrali e Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo torna titolare Fabian Ruiz che affianca Elmas e Lobotka con Bakayoko e Zielinski pronti ad entrare nella ripresa. In avanti solo tre attaccanti a disposizione, Osimhen punta centrale con Insigne e Politano esterni. Anche la compagine spagnola è alle prese con una lunga lunga disponibili. Il tecnico Diego Martinez dovrebbe optare per un modulo più difensivo con il solo Molina in attacco che verrà innescato da un folto centrocampo. I padroni di casa vorranno certamente far valere il fattore campo in vista anche del ritorno. Gli azzurri nonostante i problemi di formazione dal loro canto vogliono portare a casa il massimo per ipotecare la qualificazione ed andare avanti nella competizione.

18/02/2021

EUROPA LEAGUE: MALISSIMO IL NAPOLI A GRANADA. TERMINA 2-0 PER GLI ANDALUSI

Sedicesimi di finale di Europa League 2020-21, gara di andata, al Nuevo Estadio de Los Cármenes di Granada. Dopo la vittoria contro la Juve in campionato, il Napoli si rituffa nella seconda competizione europea per club. Due squadre con tante assenze. Gattuso propone il 4-3-3 col seguente 11: Meret; Di Lorenzo, Rrahmani, Maksimovic, Mario Rui; Elmas, Lobotka, Fabian; in attacco Politano e capitan Insigne supportano Osimhen. Anche Martinez opta per il 4-3-3 coi seguenti uomini: Rui Silva; Foulquier, Duarte, Vallejo, Neva; Montoro, Gonalons (ex obiettivo del Napoli), Herrera; Machis, Molina e il guizzante Kenedy. Arbitra il russo Karasev. Granada aggressivo nei primi minuti. Kenedy, ala brasiliana tecnica e agile, mette subito scompiglio nella difesa azzurra con la sua velocità. Il Napoli si compatta e cerca contromisure. Occasioni non se ne vedono da entrambe le parti per almeno un quarto d'ora, poi ci vuole Meret per disinnescare Foulquier in azione solitaria. Al 19' un cross dalla trequarti di Kenedy è perfetto per Herrera che di testa batte Meret. È l'1-0 per il Granada. Al 21' raddoppio per gli iberici su un contropiede concluso con un diagonale da Kenedy. È già 2-0. Il Napoli produce poco, il Granada controlla e porta in dote al riposo il doppio vantaggio. Malissimo il Napoli in questo primo tempo. Servirà una grande seconda parte. I secondi 45' cominciano con Zielinski al posto di Politano. Martinez invece ha già dovuto mettere mano alla panchina nel primo tempo, per l'infortunio di Vallejo (sostituito da Sanchez). Al 49' occasione potenziale per Insigne il quale svirgola da posizione da sparo. Al 59' il neo entrato Zielinski calcia alto da buona posizione. Troppo poco per rientrare in partita. A metà tempo entra anche Bakayoko al posto di Lobotka. Tutti a metà campo i cambi del Napoli. In attacco ci sono solo dei primavera e Gattuso non li rischia. Dopo 70 minuti, zero parate da parte di Rui Silva! Unica parata all'86' su diagonale lento di Osimhen. Il Granada vince per 2-0 e mette a repentaglio la qualificazione agli ottavi del Napoli. Un'altra prestazione incolore da parte del Napoli, soprattutto nel primo tempo. Le assenze sono una scusante giusta ma parzialmente, in quanto anche il Granada aveva diverse defezioni. Una sconfitta che pone molti dubbi sulla partita di ritorno. Al Maradona servirà un'impresa per ribaltare lo 0-2, sperando di recuperare anche qualche infortunato. Non un ottimo viatico in vista della gara di domenica pomeriggio contro un'Atalanta riposata.

20/02/2021

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ancora un impegno per il Napoli dopo il turno infrasettimanale di Europa League culminato con la sconfitta per 2-0 in Andalusia contro il Granada. Gli azzurri sono di scena, domenica, al Gewiss Stadium di Bergamo contro l'Atalanta nel match delle ore 18.00. La squadra lombarda ha potuto preparare l'impegno per tutta la settimana, tuttavia Gasperini e i suoi avranno la mente inevitabilmente rivolta anche al Real Madrid che dovranno affrontare il prossimo mercoledì per l'andata degli ottavi di Champions League. Da questo punto di vista l'allenatore di Bogliasco potrebbe fare delle rotazioni nella formazione di partenza lasciando in panchina qualche big. Di ciò potrebbe giovarsi il Napoli anche se la formazione azzurra è apparsa veramente giù di tono nella predetta trasferta europea. Naturalmente i nerazzurri oltre al collaudato 3-4-2-1 metteranno in campo tutte le caratteristiche a loro congeniali, ovvero pressione alta, marcature a uomo in ogni zona del campo, corsa, fisicità e attacco con tanti calciatori nella metà campo avversaria. I punti di forza degli orobici sono tanti, ma dove si insiste maggiormente sono le fasce laterali e gli inserimenti delle mezzali con Pessina che in questi frangenti si sta rivelando un'arma formidabile a disposizione di Gasperini. Gattuso continua ad affrontare questi tanti impegni ravvicinati in piena emergenza anche se dovrebbe poter contare su Koulibaly e Ghoulam rientrati dalla quarantena Covid. Il copione dovrebbe essere quello già visto nella precedente sfida di campionato contro la Juventus, ovvero baricentro basso, linee ravvicinate e ripartenze cercando di sfruttare la velocità di Osimhen. Anche Zielinski potrebbe dire la sua con i tagli alle spalle dei difensori bergamaschi che giocano a ridosso della linea mediana. I calciatori azzurri dovranno tenere alta la concentrazione per ridurre al minimo gli errori considerato che l'Atalanta con la sua pressione induce l'avversario a concedere occasioni, viceversa dovranno massimizzare le chance che capiteranno per tornare a casa con un risultato positivo.

20/02/2021

ATALANTA - NAPOLI: SFIDA PER UN POSTO IN CHAMPIONS LEAGUE

L'Atalanta attende il Napoli nel terzo confronto diretto negli ultimi 15 giorni. Entrambe le squadre sono appaiate al quinto posto ma il Napoli deve ancora recuperare la gara di Torino con la Juventus. I partenopei devono riscattare la brutta sconfitta di Granada in Europa League e contemporaneamente non perdere di vista il quarto posto, ultima posizione utile per la qualificazione in Champions League. reale obiettivo della società ad inizio campionato. Gattuso recupera Koulibaly e Ghoulam, negativi al tampone, ma non ancora pronti per una maglia da titolare e che, probabilmente, si accomoderanno in panchina. Meret sarà nuovamente chiamato a difendere i pali, linea difensiva obbligata con Mario Rui e di Lorenzo a presidiare le due corsie esterne mentre saranno Maksimovic e Rrhamani le scelte di Gattuso come centrali difensivi. Centrocampo con Elmas, Bakayoko e il recuperato Fabian Ruiz a supporto del tridente offensivo composto da Politano, Insigne e Zielinski con Osimhen pronto a capitalizzare le occasioni da rete che si creeranno. Possibili turnover per l'Atalanta in prospettiva dell'incontro di Champions League di mercoledì prossimo contro il Real Madrid. Gasperini potrebbe far riposare Freuler, proponendo in attacco Muriel in luogo di Zapata. Gara molto delicata per la compagine azzurra; un risultato negativo potrebbe rendere ancora più complicato il cammino dei partenopei in questo campionato allontanandoli forse irreversibilmente dalle prime posizioni. Al contrario un successo contro gli orobici potrebbe, dopo la vittoria contro la Juventus di domenica scorsa, riproporre una squadra ancora in grado di dire la sua per ogni traguardo. Di Bello di Brindisi sarà l'arbitro designato a dirigere l'incontro con Fabbri al Var.

21/02/2021

ATALANTA-NAPOLI: MATCH FONDAMENTALE PER LA ZONA CHAMPIONS

Dopo la batosta in Europa League con il Granada, gli azzurri tornano in campo per la gara valevole per la ventitresima giornata di campionato contro l'Atalanta. Per il Napoli rappresenta l'occasione giusta per rilanciarsi in classifica e vendicarsi dell'eliminazione subita proprio con i bergamaschi in Coppa Italia. La squadra di Gattuso deve fare i conti con l'assenza di alcuni titolari ma recupera Koulibaly e Ghoulam dopo l'assenza per la positività al Covid-19. Le scelte per la formazione sono quasi obbligate. Tra i pali Meret, in difesa potrebbe vedersi la coppia composta da Koulibaly e Rrahmani con Mario Rui e Di Lorenzo ai lati. A centrocampo, senza Demme, i tre dovrebbero essere Fabian Ruiz, Zielinski e Bakayoko. In avanti, altra chance per Osimhen supportato da Insigne ed Elmas visto che anche Politano si trova a mezzo servizio. L'Atalanta, appaiata agli azzurri in classifica, vuole conquistare i tre punti per restare in zona Champions. In attacco Gasperini potrebbe affidarsi al bomber Zapata innescato da Ilicic ma no si esclude un mini turn over visto l'impegno infrasettimanale dei nerazzurri in Champions League contro il Real Madrid.

21/02/2021

ATALANTA-NAPOLI: 4-2. STRISCIA NEGATIVA DEGLI AZZURRI IN TRASFERTA

Per la gara di campionato con l'Atalanta, Gattuso deve far fronte a tante assenze in ogni reparto. Tuttavia lo scontro con i bergamaschi, già affrontati con esito negativo pochi giorni fa in Coppa Italia, ha già un peso fondamentale per il proseguo del campionato e della stagione. In difesa ancora obbligata la scelta di Rrahmani e Maksimovic, con Mario Rui e Di Lorenzo terzini. In mezzo al campo Fabian Ruiz e Bakayoko. In avanti Mertens, Petagna out e Insigne non al meglio che parte dalla panchina. Titolari quindi Elmas, Politano e Zielinski alle spalle di Osimhen. Dopo la sconfitta in coppa gli azzurri approcciano la partita con molta attenzione, cercando di non alzare troppo i ritmi e contenere le cavalcate di Zapata e compagni. Nel primo tempo non ci sono molti spunti, l'Atalanta fa la partita con tanto possesso palla e verticalizzazioni senza però avvicinarsi al gol, i partenopei appena possono cercano di innescare Osimhen in profondità. Nella ripresa alzano i ritmi e attaccano con maggiore convinzione i padroni di casa che, al 52', sull'asse colombiana Muriel-Duvan trovano il vantaggio con la deviazione di testa del numero 91. Per il Napoli entra Insigne per Elmas, i partenopei reagiscono con orgoglio allo svantaggio alzando il baricentro e cercando maggiormente la verticalizzazione. Passano pochi minuti infatti e il pareggio azzurro arriva grazie all'assist perfetto di Politano per l'inserimento di Zielinski che al volo supera Gollini e fa 1-1. La partita si accende improvvisamente, si allungano le distanze tra i reparti e c'è più qualità nelle giocate. I partenopei riescono a sviluppare maggiormente il gioco sulle fasce grazie anche all'ottimo approccio di Insigne, lasciando però così qualche spazio in più per le ripartenze bergamasche. Nei 10 minuti successivi al pareggio cambia ancora due volte il risultato, di nuovo protagonista la coppia d'attacco colombiana incontenibile in campo aperto. Prima Zapata arriva sul fondo e serve a Gosens la palla per il sorpasso poi, qualche giro di orologio dopo, Muriel si mette in proprio, punta la difesa azzurra e tira di mancino all'incrocio; 3-1 al 71'. Nel finale di gara fa tutto l'Atalanta che prima rimette in partita il Napoli con l'autogol di Gosens e poi, a dieci minuti dal termine, chiude il discorso con la rete del 4-2 di Romero scaturita da calcio d'angolo. Terza sconfitta esterna consecutiva in campionato per il Napoli.

21/02/2021

UN'ALTRA SCONFITTA PER IL NAPOLI. L'ATALANTA VINCE 4-2. OSIMHEN KO

Nella 23esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli è ospite dell'Atalanta che appena 10 giorni fa ha eliminato la formazione azzurra dalla Coppa Italia. Napoli fortemente rimaneggiato che cerca punti Champions. E anche l'Atalanta. Gattuso propone il 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Rrahmani, Maksimovic e Mario Rui linea difensiva a quattro; Bakayoko e Fabian a centrocampo; capitan Zielinski, Politano, Elmas e Osimhen in attacco. Gasperini risponde con un 3-4-1-2 con i seguenti uomini: Gollini; Toloi, Romero, Djimsiti; Maehle, De Roon, Freuler, Gosens; Pessina; Muriel, Zapata. Arbitra Di Bello di Brindisi. Al VAR Fabbri di Ravenna. Due squadre bloccate. Uniche due emozioni nelle rispettive aree di rigore: al 17', quando Pessina lamenta un contatto con Mario Rui non rilevato dall'arbitro (nell'occasione espulso Gasperini per proteste) e al 35' su colpo di testa (blando e rimpallato) di Osimhen che Gollini mette in corner. Poi stop, più nulla. Due squadre lunghissime che cercano soprattutto il gioco sulle punte, ma lo 0-0 è la risultante di due attacchi neutralizzati dalle rispettive difese. E si va al riposo. Secondo tempo coi fuochi pirotecnici. Al 52' Muriel supera Di Lorenzo, crossa e Zapata sovrasta Mario Rui, segnando l'1-0 orobico. Subito Gattuso manda in campo Insigne che è a mezzo servizio. Al 58' gran gol di Zielinski su assist di Politano per l'1-1 del Napoli. Ma poi l'Atalanta mette la quarta. Al 64' Muriel gioca da solo contro la difesa bloccata del Napoli, serve Zapata il quale mette Gosens in condizione di segnare il 2-1. Al 71' Muriel si mette in proprio contro la sempre statica difesa azzurra e segna il 3-1. Al 76' il Napoli rientra in partita segnando il 3-2 su autogol di Gosens (cross di Politano). Entrano Ghoulam e Koulibaly in luogo di Mario Rui e Maksimovic. Al 79' su sviluppi d'angolo, difesa del Napoli ferma e Romero di testa segna il 4-2. Entra anche Lobotka. Brivido finale per il Napoli, quando Osimhen cade battendo la testa ed esce dal campo. Trasportato in ospedale per accertamenti. La gara termina 4-2 per l'Atalanta. Altra sconfitta. L'ottava in campionato. Il Napoli è fuori dalla zona Champions, ma anche dalla zona Europa League e perfino dalla zona Conference League, al settimo anonimo posto della classifica, così come fatto nella scorsa stagione. Cos'è cambiato rispetto all'ultimo campionato? Nulla. Stessi problemi, stessa sterilità. Le sconfitte stagionali (12) e quelle delle ultime 17 partite (ben 9) inducono ad una intensa riflessione i vertici del club azzurro. E giovedì c'è il retour match di Europa League col Granada. Da rimontare lo 0-2 dell'andata. Questo Napoli può riuscirci?

23/02/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Granada per il ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League in programma giovedì allo Stadio Maradona alle ore 18.55. Il gruppo si è allenato sul campo 1. Dopo una prima fase di torelli ed esercitazione tecnica la squadra ha svolto possesso a tema e partita a campo ridotto. Ospina ha svolto lavoro personalizzato in campo. Hysaj e Demme hanno svolto parte lavoro personalizzato e parte in gruppo. Petagna personalizzato in campo. Manolas terapie e lavoro personalizzato in campo e palestra. Terapie e lavoro personalizzato in campo palestra per Lozano. Mertens ha svolto l'intera seduta in gruppo. Victor Osimhen in mattinata si è sottoposto ad esami clinici e ad accertamenti diagnostici presso la Clinica Pineta Grande con il Dottor Alfredo Bucciero e il Dottor Elpidio Pezzella che hanno dato esito negativo. Il giocatore osserverà alcuni giorni di riposo e riprenderà in maniera graduale gli allenamenti. Le condizioni del calciatore verranno valutate quotidianamente.

24/02/2021

NAPOLI - GRANADA, GATTUSO: CREDIAMO NELLA QUALIFICAZIONE, DOBBIAMO PROVARCI

"Crediamo di poter passare il turno, abbiamo il dovere di provarci". Gennaro Gattuso deciso e diretto nella conferenza stampa di vigilia di Napoli-Granada. "Domani si va in campo per vincere, poi vedremo come andrà. Sicuramente abbiamo tante assenze ma non deve essere una giustificazione. Daremo il massimo che potremo dare". Com'è la situazione infortunati? Mertens ci sarà? "Abbiamo perso Osimhen rispetto alla scorsa partita. Non sono ancora pronti Demme e Hysaj, quindi non saranno del match. Dries ha svolto allenamento individuale e domani verrà in panchina perché è da tanto tempo fermo. Domani vedremo come potremmo impiegarlo eventualmente". Ci sarà Politano come punta? "Non so ancora chi giocherà, non voglio dare vantaggi agli avversari, abbiamo Politano ma anche Elmas potrebbe essere impiegato in quel ruolo. Vedremo domani". Che partita si aspetta da parte del Granada? "Conosciamo le loro qualità, purtroppo all'andata ci siamo fatti colpire dalla loro caratteristica più spiccata, ovvero la velocità. Domani dobbiamo mettere qualcosa in più non solo a livello tecnico ma anche mentale. Mi aspetto un atteggiamento totalmente diverso da quello avuto all'andata" "Il Granada è una buona squadra, un avversario duro, non semplice da superare, ma noi daremo tutto per riuscire a batterli. Domani si entra in campo per vincere, non cerchiamo alibi nelle assenze. Ribadisco che il primo responsabile sono io e dico che abbiamo il dovere di provarci". In che condizione è la squadra? "Sono 3 mesi che non abbiamo una settimana tipo di allenamento. Ho detto in tempi non sospetti che si gioca ogni tre giorni e che ci mancavano giocatori per ruotare. Adesso siamo con l'acqua alla gola, però non è una scusa è un dato reale. In questo momento dobbiamo ringraziare coloro che stanno stringendo i denti e stanno andando in campo in continuazione. Cosa si sente di dire ai tifosi azzurri? "Noi abbiamo come obiettivo anche quello di fare strada in Europa. Dico ai tifosi che tutti dobbiamo prenderci le nostre responsabilità e il primo responsabile sono io. In questo momento non stiamo facendo bene per vari motivi, abbiamo tanti infortuni, attraversiamo un momento difficile, ma dobbiamo parlare poco e rispondere in campo. Le critiche sono meritate bisogna solo dimostrare con i

fatti". "Dobbiamo essere bravi a non dare campo al Granada e opporre il nostro gioco. E' una sfida difficile da ribaltare ma abbiamo il dovere di crederci. Ho visto negli occhi dei ragazzi voglia di rivalsa".

24/02/2021

NAPOLI - GRANADA, MERET: POSSIAMO RIBALTARE LA SFIDA

"Possiamo riuscire a ribaltare la sfida". Alex Meret esprime la sua carica al fianco del tecnico Gattuso nella conferenza di vigila del match contro il Granada. Domani servirà attenzione e determinazione sia in fase offensiva ma anche difensiva perché prendere gol potrebbe compromettere la sfida". Dobbiamo ripetere la prestazione che abbiamo fatto contro la Juventus, quando c'è stata grande applicazione. Lavoriamo per questo, per avere la giusta tensione e interpretare la partita al meglio". Il periodo non è dei migliori ma l'intero gruppo sta lavorando bene e crediamo nella qualificazione. Superare il turno potrebbe darci una grande spinta per il futuro".

25/02/2021

NAPOLI-GRANADA 2-1: NON BASTANO LE RETI DI ZIELINSKI E FABIAN. GOL-QUALIFICAZIONE DI MONTORO

Napoli batte il Granada, al Diego Armando Maradona, ma paga lo scotto per la sconfitta subita all'andata e saluta l'Europa League ai sedicesimi di finale. Non bastano, le reti di Zielinski e Fabian e l'abnegazione mostrata nella ripresa. Gattuso fa di necessità virtù e scende in campo con il 3-4-1-2, con il trio Rrahmani-Maksimovic-Koulibaly a protezione di Meret. Sulla trequarti, c'è Zielinski in appoggio ad Insigne e Politano. Di Lorenzo, Fabian Ruiz, Bakayoko ed Elmas completano l'organico. Gli spagnoli si dispongono, invece, con il 4-2-3-1. Ci sono il portiere Rui Silva e i difensori Foulquier, Sanchez, Duarte e Neva, a formare il pacchetto arretrato. Più avanti, Montoro ed Eteki. Puertas, Gonalons e Kenedy stazionano alle spalle di Molina. I padroni di casa partono benissimo, portandosi in vantaggio al terzo di minuto di gioco con Zielinski che, in transizione, batte Rui Silva con un sinistro dal limite. Doccia fredda per il Granada, che subisce il colpo e rischia di cadere ancora sotto i colpi di Politano ed Insigne. Ma le conclusioni di entrambi sono imprecise. Allora, gli iberici prendono iniziativa alzando il proprio baricentro ed approfittando di un Napoli svagato e rinunciatario. I partenopei, infatti, si lasciano schiacciare troppo nella propria metà campo, e consentono ai rivali di essere pericolosi sulle corsie esterne. In questo senso, al 25simo, Foulquier crossa per Montoro che pareggia di testa, con la complicità di Rrahmani. Tuttavia, gli azzurri rinsaviscono e sfiorano il raddoppio con Insigne, che colpisce una clamorosa traversa su punizione, al 35esimo. Ancora: nei minuti di recupero, Bakayoko pesca Di Lorenzo che insacca, ma gol è annullato per offside. Si chiude con questo episodio, un primo tempo scialbo da parte della compagine di casa. Gattuso ed i suoi ragazzi ritornano in campo con il neo entrato Ghoulam, che prende il posto di Maksimovic, passando così al 4-4-2. Il Napoli, in questo modo, diventa più sciolto nella costruzione della manovra, sfondando soprattutto sull'out del terzino algerino. Che, al 53esimo, imbecca Politano, bravo a sua volta a servire Elmas, che centra di punta Rui Silva. L'estremo difensore non è impeccabile, dopo sei minuti, su Fabian Ruiz, che lo infila sul primo palo e firma il raddoppio. L'ex Betis riapre la gara e mette paura ai biancorossi. Quindi, Ringhio vuole sfruttare l'inerzia emotiva a suo favore e inserisce Mertens al posto di Elmas (62'). Il rientrante belga si mostra attivo: spedisce sull'esterno della rete il suo colpo di testa, al 68'. Fabian è ancora pericoloso, al 73', dal limite dell'area, ma la conclusione con il piede debole (destro) si impenna oltre la traversa. Il Granada lascia definitivamente il pallino del gioco ai partenopei, nei minuti finali di gara. Tuttavia, Meret è chiamato alla respinta con i pugni, su due corner insidiosi degli uomini di Martinez. Gli azzurri, di contro, non si arrendono ma sbattono contro i guantoni di un salvifico Rui Silva che nega il tris ad Insigne (86') e a Ghoulam - con un miracolo - (91'). Le ostilità finiscono dopo sette minuti di recupero, nei quali i biancorossi difendono ad oltranza il risultato superando il turno malgrado la sconfitta.

27/02/2021

NAPOLI - BENEVENTO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la cocente eliminazione dall'Europa League subita ad opera del Granada nonostante la vittoria per 2-1. Nell'incontro in programma domenica alle 18,00 gli azzurri ospitano allo stadio Maradona il Benevento in un derby di campionato molto interessante sia per contenuti tecnici ma anche per incroci emozionali di tanti calciatori partenopei che indossano la casacca dei sanniti. Il tecnico Inzaghi si sta confermando all'altezza del massimo campionato dopo la cavalcata trionfale dello scorso anno nella serie cadetta. Il modulo di gioco prevalente è il 4-3-1-2 anche se, talvolta, utilizza un 4-3-3 più offensivo avendo tanti attaccanti esterni molto interessanti. La squadra giallorossa ha una sua identità di gioco piuttosto spregiudicata, anche troppo per una neopromossa, con un ottimo uso delle catene laterali; tuttavia per il match di Fuorigrotta Inzaghi potrebbe scegliere degli esterni bassi più difensivi come De Paoli e Barba, vista anche l'assenza per squalifica di Glik e la pericolosità degli attaccanti azzurri. I centrocampisti del Benevento formano il classico rombo con Schiattarella davanti alla difesa, Ionita ed Hetemaj interni e Viola a ridosso della punta Lapadula con Caprari (o Roberto Insigne) che parte dall'esterno e sfrutta i movimenti del neo attaccante della nazionale peruviana. Questo taglio verso il centro potrebbe creare qualche grattacapo alla difesa azzurra se le linee di difesa e centrocampo non si dispongono in maniera corretta. Gattuso continua a fare la conta dei disponibili anche se per questo match dovrebbe ritrovare qualche elemento come Demme che è il vero equilibratore tattico di questa squadra e sarebbe particolarmente fondamentale in questa occasione per contrastare la velocità dei centrocampisti sanniti e gli inserimenti a "rimorchio". Anche i segnali arrivati da Mertens e Ghoulam nei pochi minuti disputati contro il Granada sono positivi per il tecnico calabrese che in questo periodo di impegni fitti ha dovuto fronteggiare tantissime assenze. E' ipotizzabile uno schieramento molto chiuso da parte degli uomini di Inzaghi con Lapadula a fare pressione sul portatore di palla del Napoli per cercare di recuperarne il possesso e ripartire con veloci contropiede. Pertanto, il Napoli dovrà certamente attaccare con passaggi rapidi e precisi e continui cambi di gioco per "stanare" l'avversario, ma lo dovrà fare in maniera equilibrata e senza scoprirsi tanto. Il Napoli deve ripartire dal secondo tempo disputato giovedì, dove a tratti si è rivista una squadra con fame di vittoria e cattiveria agonistica, per ottenere una vittoria che può rilanciare i partenopei nella corsa alla conquista del quarto posto che ormai è l'unico obiettivo stagionale rimasto per la società azzurra.

27/02/2021

NAPOLI - BENEVENTO: PER GLI AZZURRI NON È PIÙ TEMPO DI SBAGLIARE. GARA IMPORTANTISSIMA.

Nel 24esimo turno della Serie A 2020/2021 il Napoli sarà di scena allo stadio Diego Armando Maradona alle 18 di domani contro un Benevento in fiducia e concentrato sull'obiettivo salvezza da raggiungere il prima possibile. Le due squadre arrivano al match con due stati d'animo diametralmente opposti; i partenopei sono in uno stato di depressione calcistica dopo l'eliminazione di giovedì u.s. avvenuta per mano di una squadra non irresistibile come il Granada mentre i sanniti sono galvanizzati dallo splendido pareggio interno contro la Roma ottenuto con tenacia ed organizzazione tattica. L'esito e lo sviluppo della gara non è per nulla scontato ma è fondamentale per gli azzurri vincere per rilanciare nel migliore dei modi una stagione che sembra essere compromessa e che ha l'unico obiettivo nel raggiungimento complicato di una delle prime quattro posizioni in classifica. I 4 punti dall'ultima posizione utile per la Champions lasciano ancora aperte aspettative ed è per questo che vincere domani diventa di vitale importanza. Ma il match non sarà agevole. Inzaghi pratica un calcio ordinato e pieno di ripartenze e si presenterà con un baricentro basso ma pronto a aggredire in contropiede con la velocità di Caprari e Lapadula. Il Napoli si schiererà probabilmente con il 4-3-3 con Meret tra i pali; in difesa sulle fasce Di Lorenzo e Mario Rui mentre al centro Maksimovic e Koulibaly; a centrocampo è probabile l'utilizzo di Demme, Fabian e Zielinski dal primo minuto. Mentre in attacco spazio a Elmas, Insigne e Politano.

28/02/2021

IL NAPOLI VINCE 2-0 AL MARADONA IL DERBY CON IL BENEVENTO

Nella 24esima giornata della Serie A 20/21, il Napoli vince con il Benevento con il risultato di 2 a 0 al termine di una prova positiva sia sul piano del gioco che dell'agonismo messo in campo per gli interi 90 minuti. Questa vittoria consente ai partenopei di migliorare la posizione in classifica e ritornare in corsa per i primi 4 posti. Dal canto suo il Benevento è apparso troppo rinunciatario senza riuscire ad imprimere il suo ritmo alla gara, fin dalle prime battute, al punto che il Napoli è sembrato trovarsi a suo agio in una trama di gioco veloce e ben gestita. Il Napoli sembrava in fiducia in alcune zone del campo, trovando il gol con Mertens al rientro dal primo minuto per poi raddoppiare nella ripresa con un goal fortunoso di Di Lorenzo. Migliore in campo per il Napoli Zielinski capace di ribaltare il gioco come nessuno al momento nel Napoli. Bene anche Ghoulam che ha spadroneggiato con il suo sinistro delizioso a cui ha associato corsa e vivacità propositiva. Ora fari puntati al match di mercoledì contro il Sassuolo in trasferta, senza Koulibaly che si è fatto espellere in maniera ingenua. Gennaro Perna

28/02/2021

MERTENS E POLITANO RILANCIANO IL NAPOLI. BATTUTO IL BENEVENTO 2-0

Nella 24esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli riceve al Maradona il coriaceo Benevento di Inzaghi, per cancellare la delusione per l'eliminazione dall'Europa League. Gattuso ripropone il 4-2-3-1 col seguente 11: Meret; Di Lorenzo, Koulibaly, Rrahmani, Ghoulam; Fabian, Bakayoko; Politano, Zielinski, Insigne; Mertens. D'Angelo (in panchina vista la squalifica di Inzaghi) risponde col 4-3-2-1 e coi seguenti 11: Montipò; Depaoli, Tuia, Barba, Foulon; Hetemaj, Schiattarella, Viola; Ionita, Caprari; Lapadula. Arbitra Abisso di Palermo. Al VAR Valeri di Roma. Non un primo tempo spettacolare, occasioni da gol poche fino al 33' minuto, quando Mertens segna in tap-in sotto misura, alla 250esima gara in Serie A, gol 131 in maglia Napoli. Sull'1-0, gli uomini di Gattuso sembrano più leggeri nella manovra. Al 36' Zielinski segna il 2-0 con una splendida conclusione dal limite, ma Insigne vanifica il tutto con una posizione di fuorigioco. E si va al riposo sull'1-0 per il Napoli. Vantaggio meritato, anche perché gli "stregoni" non hanno fatto praticamente nulla. A inizio ripresa un volto nuovo nel Benevento: Roberto Insigne al posto di Schiattarella. Si ripropone il derby dei fratelli di Frattamaggiore. Al 65' il Napoli raddoppia con un gol in coproduzione tra Di Lorenzo, il neo entrato Letizia e Politano. È quest'ultimo ad effettuare l'ultimo tocco. È il 2-0. Nota stonata l'espulsione di Koulibaly (all'81') per doppio giallo. Entrano Maksimovic ed Elmas al posto di Mertens e Zielinski. Poco dopo entra anche Hysaj al posto di Politano. In 10 il Napoli resiste e porta a casa i tre punti. La classifica dice che il Napoli ora è a 43 punti con una gara ancora da recuperare. Sotto l'aspetto dei numeri il Napoli è in gioco per la lotta per la zona Champions. Ora bisogna ritrovare anche fiducia e prestazioni importanti per dare continuità ai risultati. Certamente la botta per le eliminazioni da Coppa Italia prima e Europa League in poi è stata forte. C'è solo il campionato e tutte le forze potranno essere rivolte lì, anche grazie al completo recupero degli infortunati. Prossima gara col Sassuolo.

01/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sul Benevento, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match di Reggio Emilia contro il Sassuolo in programma mercoledì alle ore 18.30 per il turno infrasettimanale della sesta giornata di ritorno di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, sul campo 3, sono stati impegnati in una prima fase di torelli e allunghi. Successivamente lavoro tecnico finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina 7 contro 7. Petagna ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra. Lozano ha fatto terapie e lavoro personalizzato in campo. Manolas ha svolto parte dell'allenameno in gruppo e parte personalizzato.

02/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI IL MATCH CON IL SASSUOLO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match di Reggio Emilia contro il Sassuolo in programma domani alle ore 18.30 per il turno infrasettimanale della sesta giornata di ritorno di Serie A. La squadra si è allenata sui campi 2 e 3 iniziando la sessione con una prima fase di torelli e riscaldamento. Successivamente lavoro tattico suddiviso per reparti e chiusura con esercitazione su calci piazzati. Petagna ha svolto terapie e tabella personalizzata in palestra. Per Osimhen lavoro individuale in campo. Lozano ha fatto terapie e lavoro personalizzato in campo. Manolas ha svolto quasi tutto il lavoro in gruppo.

02/03/2021

SASSUOLO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La venticinquesima giornata di serie A prevede il turno infrasettimanale; il Napoli è di scena alle ore 18.30 al Mapei Stadium di Reggio Emilia contro il Sassuolo. In questo calendario sempre più fitto anche la condizione fisica può essere determinante e da questo punto di vista i neroverdi sono sicuramente agevolati in quanto l'ultima gara l'hanno disputata dieci giorni fa, lasso di tempo in cui gli azzurri hanno giocato due partite. Del resto, il gioco degli emiliani verte molto sulla corsa e sulla conquista delle seconde palle e quindi appare ancora più determinante sull'esito del match. Il tecnico De Zerbi adotta un atteggiamento piuttosto spregiudicato a prescindere dall'avversario di turno; il sistema di gioco utilizzato è il 4-2-3-1 con caratteristiche molto delineate ovvero baricentro alto, grande possesso palla e sfruttamento continuo delle corsie con i terzini che si "alzano" in sovrapposizione per dare sfogo esterno alla manovra. Il pericolo maggiore per il Napoli può essere costituito dai tre uomini che giocano alle spalle della punta che si inseriscono negli spazi creati dall'attacco alla profondità di Caputo. Berardi, Djuricic e Traorè (o Maxim Lopez) hanno caratteristiche diverse che consentono di attaccare in modo imprevedibile, sfruttando sia gli inserimenti centrali che i tagli con tiri dalla distanza. Pertanto, sarebbe fondamentale per Gattuso disporre di Demme il quale per caratteristiche è l'unico a garantire la protezione della linea difensiva, ma l'italo tedesco dovrà essere supportato da tutti i compagni di reparto perché il Sassuolo attacca con tanti uomini. Il Napoli dovrà essere pronto ad un doppio modo di affrontare la gara: ci potrà essere la situazione in cui c'è da difendere e soffrire ma anche il tempo in cui si dovrà prendere in mano il pallino del gioco attaccando per vie centrali dove i neroverdi lasciano qualche varco quando il metodista Locatelli perde talvolta la posizione. In entrambe le circostanze si dovrà agire da squadra, cioè mantenendo le giuste distanze tra i reparti perchè il Sassuolo è letale se riesce ad avere spazi a disposizione. Gli azzurri dovranno puntare all'obiettivo massimo per dare continuità alla vittoria ottenuta contro il Benevento e mantenere una posizione di classifica utile ad ambire ad un piazzamento Champions in vista anche delle prossime delicate trasferte che attendono gli uomini di Gattuso.

03/03/2021

SASSUOLO-NAPOLI: GLI AZZURRI CERCANO LA VITTORIA PER RESTARE IN ZONA CHAMPIONS

Dopo la vittoria nel derby campano contro il Benevento, gli azzurri tornano in campo per la sfida con il Sassuolo e vogliono continuare a conquistare punti importanti per rimanere agganciati al treno Champions. Gattuso sta ritrovando alcuni dei giocatori che erano fermi per infortunio e può lavorare con più serenità. Tra i pali dovrebbe tornare Ospina, in difesa perde Koulibaly ed al suo posto gioca Maksimovic in coppia con Rrahamani; ai lati Di Lorenzo e Ghoulam favorito su Mario Rui. Sulla linea mediana torna Demme che dovrebbe far coppia con Fabian Ruiz facendo scivolare in panchina Bakayoko, opaco nelle ultime prestazioni. In avanti la punta sarà Mertens che è tornato al gol, supportato dal trio Insigne, Zielinski e Politano. Il Sassuolo di De Zerbi che non ha giocato l'ultimo match a causa del rinvio, si presenta con lo stesso modulo degli azzurri. In avanti la punta sarà Caputo coadiuvato da Berardi, Djuricic e Maxime Lopez. Il match regalerà sicuramente emozioni vista anche la posta in palio. Il Napoli ha necessità di punti per restare nella parte alta della classifica ma anche i neroverdi vera sorpresa dell'inizio del campionato sono capaci di prestazioni eccellenti.

03/03/2021

SASSUOLO - NAPOLI 3-3: LA VITTORIA DEGLI AZZURRI SFUMA IN PIENO RECUPERO

Al Mapei Stadium si affrontano Sassuolo e Napoli per la venticinquesima giornata di campionato. Gli azzurri, dopo la vittoria di domenica, scendono in campo per portare a casa i tre punti e dare continuità ai risultati. Gattuso sceglie ancora il 4-2-3-1 con Mertens unica punta supportato dal trio Politano - Zielinski - Insigne. In difesa Maksimovic centrale difensivo con Rrahmani, mentre sugli esterni si posizionano Di Lorenzo e Hysaj. A centrocampo si rivede Demme a far coppia con Fabian Ruiz. L'avvio di gara è un po' lento per entrambe le formazioni. Il Napoli passa vantaggio al 20' con un bel tiro a giro di Insigne, ma l'arbitro richiamato dal VAR annulla gol per una posizione millimetrica di fuorigioco. Al 34' sono i padroni di casa a passare: su calcio di punizione battuto da Berardo arriva la sfortunata deviazione di Maksimovic che spedisce il pallone nella propria porta. Il Napoli è costretto ad inseguire ed al 38' perviene al meritato pareggio grazie a Zielinski che, su perfetto assist di Demme, di sinistro batte Consigli. Ma la beffa arriva nel finale di tempo quando il direttore di gara assegna al Sassuolo il calcio di rigore per un fallo di Hysaj ai danni di Caputo. Dal dischetto Berardi batte Meret per il 2 a 1. Nella ripresa gli azzurri provano ad alzare il proprio baricentro. Il Sassuolo non sta a guardare e coglie una traversa e un palo con Berardi e Caputo. Alla mezz'ora, però, ad andare in gol è il Napoli che realizza il 2 a 2. A metterlo a segno è Di Lorenzo che su azione di Insigne, lasciato solo dalla difesa di casa, realizza indisturbato il pari. Passano pochi minuti e Fabian Ruiz si ritrova tra i piedi la palla del possibile 3 a 2 ma il suo tiro viene respinto da Consigli. Il finale di partita riserva ancora grosse emozioni. Allo scadere Haraslin commette fallo su Di Lorenzo: per l'arbitro è calcio di rigore. Dagli undici metri Insigne fa centro. Ma non è il gol della vittoria perché in pieno recupero altro calcio di rigore stavolta per il Sassuolo con Caputo che realizza il 3 a 3 finale.

03/03/2021

NCREDIBILE NAPOLI! A REGGIO EMILIA VA SUL 3-2 ALL'89', MA IL SASSUOLO TROVA IL PARI AL 94!

Nella 25esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli è ospite del Sassuolo al Mapei Stadium per trovare continuità in campionato, dopo la vittoria contro il Benevento. Gattuso propone il 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Rrahmani, Maksimovic e Hysaj linea difensiva a quattro; Demme e Fabian a centrocampo; Zielinski, Politano e capitan Insigne a supporto di Mertens in attacco. De Zerbi risponde col 4-2-3-1 con i seguenti uomini: Consigli; Muldur, Marlon, Ferrari, Rogerio; Lopez, Locatelli; Berardi, Defrel, Djuricic; Caputo. Arbitra Marini di Roma. Al VAR Mazzoleni di Bergamo. Inizio col rischio da parte del Napoli. Non è tanto il Sassuolo ad esser pericoloso, quanto le uscite dall'area su rimessa del portiere. In una di queste, Caputo sfiora il vantaggio neroverde. Il Napoli non è ancora in partita e al quarto d'ora Berardi impegna Meret. Al 21' il Napoli però passa in vantaggio su azione d'angolo, la palla viene messa fuori area dalla difesa sassuolese, Hysaj scodella per Insigne che fulmina Consigli. Ma Lorenzo era in fuorigioco e il gol viene cassato. Al 34' è addirittura il Sassuolo a passare in vantaggio sugli sviluppi di una punizione battuta da Berardi deviata in porta da Maksimovic. Un'autorete che spiana la strada agli emiliani. Al 38' però il Napoli trova il pari con un gran sinistro di Zielinski. L'11 di Gattuso sembra ritrovare la via maestra, ma al 43' Hysaj entra imprudentemente su Caputo e lo atterra in area. È calcio di rigore. Trasforma Berardi che manda al riposo il Sassuolo avanti per 2-1. Nei secondi 45 minuti, ci si aspetta un Napoli reazionario. Al 54' l'occasione per il pari è per Maksimovic, ma la palla fa il solletico al montante alto di Consigli. Al 65' il Sassuolo colpisce la traversa con Berardi e al 70' è Caputo a colpire il palo. Due episodi favorevoli che il Napoli sfrutta con Di Lorenzo al 73' che devia sotto misura un cross di Insigne. Gattuso manda dentro Elmas, Lobotka, Ghoulam e Manolas. All'89' episodio che può regalare i tre punti al Napoli. Il neo entrato Haraslin atterra Di Lorenzo e il signor Marini indica il dischetto. Insigne non sbaglia e il Napoli va sul 3-2. Partita finita? Il Napoli l'ha vinta? Macché?! Al 93' Manolas fa fallo in area su Haraslin e Marini indica nuovamente il dischetto. Dagli 11 metri al 94' Caputo non sbaglia e termina 3-3 tra Sassuolo e Napoli. Due punti gettati alle ortiche. Sarebbe stata una vittoria pesantissima che avrebbe consentito al Napoli di agganciare il treno Champions, sempre con una gara ancora da recuperare. Invece il pari costringe il Napoli a fermarsi a 44 punti in classifica e deve sperare che i risultati di questa giornata infrasettimanale di campionato non facciano perdere terreno nella rincorsa all'Europa che conta. Domenica sera intanto al Maradona giunge il Bologna, prima di un trittico di trasferte da far tremare i polsi.

04/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Reggio Emilia, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 26esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio contro il Sassuolo hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati sul campo 3 svolgendo riscaldamento ed esercitazione tecnica. Successivamente possesso a tema e partita a campo ridotto. Osimhen ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte individuale. Lozano terapie e lavoro personalizzato in campo. Petagna terapie e lavoro personalizzato in palestra

06/03/2021

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Un Napoli deluso e arrabbiato si appresta ad affrontare allo stadio Maradona il Bologna nel posticipo serale della ventiseiesima giornata di serie A. I felsinei arrivano a questo appuntamento forti di una posizione di classifica piuttosto rassicurante rispetto alla zona retrocessione anche se l'ultima sconfitta subita a Cagliari potrebbe aver minato qualche certezza acquisita nelle ultime gare in cui avevano inanellato una striscia di risultati positivi culminata con la bella vittoria casalinga contro la Lazio. Peraltro, il tecnico Mihajlovic sta facendo di necessità virtù considerate le tante assenze da lungo tempo di calciatori importanti come Dijks, Tomiyasu e Santander su tutti a cui si aggiunge Shouten appiedato dal giudice sportivo, ma ritrova Danilo al centro della difesa dopo che il brasiliano ha scontato un turno di squalifica. Da un punto di vista tattico il Bologna si schiera con un 4-2-3-1 piuttosto offensivo disponendo di una batteria di trequartisti molto interessante costituita da Orsolini, Soriano e Sansone che giocano alle spalle della punta Barrow. Tuttavia il tecnico serbo per questo match potrebbe optare per uno schieramento più accorto puntando su Vignato e Skov Olsen esterni alti. I calciatori rossoblù rispecchiano molto le caratteristiche del proprio allenatore essendo una squadra molto aggressiva, con una buona organizzazione difensiva ed un'elevata carica agonistica che gioca raccolta in pochi metri e sfrutta alla grande le ripartenze con transizioni verticali, potendo contare su giocatori molto rapidi in attacco. Gli esterni offensivi spesso tagliano verso il centro per occupare il "buco" creato dai movimenti di Barrow il quale è una prima punta atipica perchè svaria su tutto il fronte offensivo. Qualche volta, invece, il movimento è al contrario ovvero si allargano sulla linea laterale per favorire gli inserimenti per vie centrali di Soriano e dei due mediani. Gattuso deve ricaricare le pile della sua squadra anche se i tanti impegni ravvicinati non consentono al tecnico di preparare in maniera ottimale le partite. I partenopei non dovranno scoprirsi tanto perchè l'avversario, come detto, dispone di elementi molto rapidi in ripartenza. Il Napoli dovrà impostare una manovra corale ma veloce per superare il pressing dei felsinei che cercano il recupero palla alto, in questo modo si possono aprire spazi interessanti nei quali inserirsi. Una chiave tattica potrebbe essere quella di far giocare Ghoulam più alto rispetto ad Insigne per tenere basso De Silvestri e liberare il talento del capitano; in questo caso, evidentemente, la mezzala di sinistra dovrà sacrificarsi e scivolare sull'esterno per coprire la zona nelle situazioni di fase passiva. Gara importante con la vittoria da ottenere a tutti i costi per continuare a cullare qualche ambizione di arrivare in zona Champions e per ricompattare l'ambiente dopo qualche polemica scaturita nel post di Sassuolo - Napoli.

06/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. TERAPIE PER LOZANO E PETAGNA

Seduta mattitina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domani allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 26esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con serie di torelli. Successivamente esercizi sulla rapidità e possesso palla a tema. Chiusura con lavoro tattico. Lozano ha fatto terapie e lavoro personalizzato in campo. Per Petagna terapie e lavoro personalizzato in palestra. Bakayoko non ha preso parte alla seduta per indisposizione.

07/03/2021

NAPOLI - BOLOGNA: PER GLI AZZURRI UN MATCH FONDAMENTALE PER LA RINCORSA ALL'EUROPA

Nel posticipo serale il Napoli affronta il Bologna tra le mura amiche del Diego Armando Maradona. Gli azzurri, reduci dal pari in extremis nel turno infrasettimanale col Sassuolo, hanno bisogno di ottenere i tre punti per restare agganciati alla zona Champions. Il tecnico disegna il classico 4-2-3-1: tra i pali dovrebbe spuntarla Ospina. In difesa, torna Koulibaly dopo la squalifica che potrebbe affiancare Rrahamani e non Manolas. Sugli esterni Di Lorenzo e Ghoulam leggermente favorito su Mario Rui. A centrocampo si ferma Bakayoko ed i due saranno Fabian Ruiz e Demme. In attacco, nonostante il recupero di Osimhen, dal primo minuto si rivedrà facilmente Mertens tornato al gol supportato da Insigne, Zielinski e Politano. Fuori causa ancora Lozano e Petagna. Il tecnico degli emiliani Mihajlovic ha l'infermeria piena. Il modulo sarà lo stesso degli azzurri con Barrow terminale offensivo con dietro di lui il trio composto da Sansone, Soriano e Skov Olsen. Il match può essere davvero il crocevia della stagione degli azzurri che devono vincere per affrontare al meglio le prossime tre partite che li vedrà impegnati con Milan, Juventus e Roma.

07/03/2021

NAPOLI - BOLOGNA 3-1: INSIGNE (DOPPIETTA) ED OSIMHEN REGALANO LA VITTORIA AGLI AZZURRI

Posticipo serale al Diego Armando Maradona tra Napoli e Bologna. Azzurri alla ricerca della vittoria per rilanciarsi in classifica. Gattuso disegna il classico 4-2-3-1 con Ospina tra i pali, in difesa ad affiancare il rientrante Koulibaly c'è Rrhamani, sugli esterni a sinistra vince il ballottaggio Ghoulam mentre a destra viene schierato Di Lorenzo. A centrocampo Demme con Fabian Ruiz. In avanti Mertens terminale offensivo supportato da Insigne,Zielinski e Politano. Il tecnico degli emiliani Mihajlovic presenta lo stesso modulo, a sorpresa in attacco c'è Palacio con in appoggio Soriano,Sansone e Skov Olsen. Parte subito forte il Napoli che al 5' ha un occasionissima con Fabian Ruiz che sciupa tutto. Al 9' arriva il vantaggio firmato dal capitano Insigne che sfrutta un ottimo assist di Zielinski e supera Skorupski. I felsinei non ci stanno e si riversano nella metà campo azzurra. Al 20' un gran sinistro di Skov Olsen si stampa clamorosamente sul palo. Al 21' per infortunio Gattuso perde Ghoulam ed inserisce Hysaj. Il Napoli fatica ad impostare e soffre le incursioni della squadra emiliana. Al 29' ci vuole un grande Ospina per evitare il pari su un colpo di testa ravvicinato di Palacio. Il Bologna sembra meglio disposto in campo e crea continue difficoltà agli azzurri. La prima frazione si chiude con il Napoli in vantaggio grazie al gol di Insigne. Dopo pochi minuti della ripresa arriva il secondo cambio per il Napoli, esce Mertens ed entra il nigeriano Osimhen. Al 57' Mihajlovic toglie uno stanco Poli ed inserisce Dominguez per dare maggiore incisività alla manovra offensiva. Al 64' dentro anche Barrow per Sansone. Un minuto dopo arriva il raddoppio del Napoli con Osimhen che lanciato in area sempre da Zielinski supera l'estremo difensore rossoblu. Al 68' potrebbe arriva il tris ma l'ataccante azzurro sciupa in maniera clamorosa. Il Bologna è tutt'altro che spento ed al 73' arriva il gol di Soriano. I felsinei ci credono, triplice cambio per Mihajlovic, fuori Mbaye, Svanberg e Skov Olsen per Medel, Vignato ed Orsolini. Al 76' disimpegno errato di De Silvestri palla ad Insigne che si invola verso la porta e realizza la doppietta personale. Al 79' Gattuso inserisce Elmas e Mario Rui per Insigne e Zielinski in vista anche dei prossimi match. Nel finale gli azzurri riescono a contenere gli attacchi del Bologna. Una vittoria preziosissima per il Napoli che resta stabilmente al sesto posto a 3 lunghezze dalla zona Champions.

07/03/2021

IL NAPOLI BATTE 3-1 IL BOLOGNA CON UNA SPLENDIDA PRESTAZIONE DI INSIGNE

Nella 26esima giornata della Serie A 20/21, il Napoli v nce con il Bologna con il risultato di 3 a 1 al termine di una prova positiva sia sul piano del gioco che dell'agonismo messo in campo. Questa vittoria consente ai partenopei di rispondere alle vittorie di Juventus e Roma per restare agganciato alla corsa difficilissima per i primi 4 posti. Dal canto suo il Bologna è apparso ben organizzato con uno splendido Palacio su tutti riuscendo anche ad imprimere un buon ritmo in alcuni momenti della gara. Il Napoli sembrava in fiducia in alcune zone del campo quando ha trovato il vantaggio con Insigne nel primo tempo dopo uno splendido assist di Zielinski e soprattutto dopo il ritorno al goal nel secondo tempo del subentrato Osimhen sempre su assist del polacco, per poi andare in difficoltà quando il Bologna ha meritatamente accorciato le distanze; lo splendido 3 a 1 di Insigne ha ridato tranquillità e compattezza ai partenopei. Migliore in campo per il Napoli Insigne capace di ribaltare l'inerzia della gara in almeno due occasioni. Bene anche Zielinski che ha spadroneggiato con la sua classe in fase di impostazione del gioco offensivo. Ora fari puntati al trittico di gare esterne con Milan, Juventus e Roma.

08/03/2021

SSC NAPOLI: ROTTURA DEL LEGAMENTO CROCIATO PER GHOULAM

Faouzi Ghoulam, uscito ieri nel primo tempo di Napoli-Bologna, si è sottoposto ad accertamenti presso Villa Stuart a Roma. Gli esami hanno evidenziato la rottura del legamento crociato anteriore del menisco mediale del ginocchio sinistro. Ghoulam, assistito dal responsabile dello Staff Medico azzurro Dott. Canonico, verrà operato dal Professor Mariani oggi stesso a Villa Stuart.

10/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, TERAPIE E PERSONALIZZATO PER PETAGNA E LOZANO

Dopo il successo sul Bologna e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro per la 27esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha svolto la seduta sul campo 3 iniziando la sessione con riscaldamento e lavoro aerobico. Successivamente esercizi di passing drill e possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lozano ha svolto terapie, lavoro personalizzato in campo e una prima parte in gruppo. Per Petagna terapie e lavoro personalizzato in palestra.

11/03/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL MILAN

Seduta mattutina per il Napoli Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro per la 27esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di passing drill. Successivamente esercitazione tecnica e gioco di posizionamento in campo. Chiusura con lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Lozano ha svolto terapie, lavoro personalizzato in campo e una prima parte in gruppo. Per Petagna terapie e lavoro personalizzato in palestra.

13/03/2021

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La ventisettesima giornata di serie A si conclude con il big match allo stadio Meazza di Milano dove nel posticipo domenicale il Napoli è ospite del Milan. La squadra rossonera è reduce dal brillante pareggio di Europa League a Manchester contro lo United, una gara che ha dimostrato come i meneghini possono dire la loro contro tutti malgrado le tante defezioni. Il tecnico Pioli deve gestire i tanti impegni ravvicinati con una rosa ridotta all'osso dai tanti infortuni, di conseguenza l'aspetto fisico può essere determinante in questa fase dove si decidono le prime posizioni. Da un punto di vista tattico la squadra rossonera si schiera solitamente con un 4-2-3-1 anche se in questa partita il giocatore "sottopunta" dovrebbe essere Krunic che ha caratteristiche più da centrocampista, quindi il sistema di gioco assomiglierà più ad un 4-3-3. La fase offensiva del Milan prevede la partecipazione di molti uomini, infatti i terzini si alzano contemporaneamente ed i mediani si inseriscono per vie centrali. Normalmente il ritmo dei lombardi è sempre piuttosto basso per favorire le accelerazioni improvvise di Theo Hernandez, Leao e Castillejo per cui è opportuno che il Napoli non si adegui ed imposti una gara aggressiva a ritmi alti, cercando di massimizzare la circostanza di aver potuto preparare l'impegno per l'intera settimana. Molto importante per gli azzurri sfruttare le corsie laterali in quanto il Milan presidia meglio la zona centrale con i due mediani a copertura della difesa; da questo punto di vista è probabile che il Napoli adotti il 4-3-3 proprio per consentire a Zielinski di avere più spazio sull'esterno che altrimenti gli mancherebbe centralmente. Pertanto, con le mezzali che si allargano si creeranno gli attacchi con tre uomini in zona palla esterna con conseguente superiorità numerica da sfruttare in fase attiva specie a sinistra dove Insigne è in un momento di grazia. Gli azzurri dovranno affrontare l'impegno consapevole dell'importanza della posta in palio ma senza alcun timore reverenziale e forte del recupero di tanti uomini importanti come Lozano. Se si vuole pensare in grande e centrare l'obiettivo della qualificazione in Champions queste sono partite da non fallire assolutamente.

13/03/2021

BENEVENTO - FIORENTINA: I CONVOCATI

Al termine dell'odierna seduta di rifinitura, il tecnico Filippo Inzaghi ha diramato l'elenco dei 23 calciatori convocati per la gara di domani 13 marzo, ore 18, presso lo stadio "C. Vigorito" contro la Fiorentina: PORTIERI: Lucatelli, Manfredini, Montipò, Gori. DIFENSORI: Barba, Glik, Caldirola,Tuia, Foulon, Pastina. CENTROCAMPISTI: Schiattarella, Viola, Hetemaj, Ionita, Improta, R. Insigne, Tello. ATTACCANTI: Di Serio, Gaich, Caprari, Lapadula, Sau, Moncini.

13/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. INFORTUNIO PER RRAHAMANI, LOZANO IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domani a San Siro per la 27esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente esercitazione tecnico tattico e partitina. Lozano ha svolto l'intera seduta in gruppo. Petagna terapie e

lavoro personalizzato in palestra e in piscina. Rrahmani in seguito ad un fastidio muscolare avvertito ieri in allenamento, dopo gli esami diagnostici effettuati questa mattina presso la clinica Pineta Grande, ha riportato una elongazione del bicipite femorale destro. Sarà rivalutato tra 10 giorni. Manolas ha svolto lavoro personalizzato in campo.

14/03/2021

MILAN - NAPOLI: AZZURRI A CACCIA DI UNA VITTORIA PER INSEGUIRE LA ZONA CHAMPIONS

Si gioca al Meazza il posticipo serale della ventisettesima giornata tra i padroni di casa del Milan ed il Napoli. Gli azzurri, reduci dalla vittoria col Bologna, vogliono continuare a vincere per restare agganciati alle zone alte della classifica. Gattuso deve fare a meno di una lunga lista di indisponibili. Il modulo scelto dovrebbe essere il solito 4-3-2-1. Tra i pali, Ospina sembra ancora il favorito nel ballottaggio con Meret. In difesa scelte obbligate per la coppia centrale che sarà Koulibaly-Maksimovic visto che nelle ultime ore si è fermato anche Rrahamani. Sugli esterni, Hysaj e Di Lorenzo. A centrocampo Bakayoko torna a far coppia con Fabian Ruiz. In avanti per il ruolo di punta centrale ballottaggio tra Mertens ed Osimhen con il primo favorito. Dietro il belga Insigne, Zielinski e Politano. Anche in casa rossonera difficoltà per Pioli visti gli infortuni. Nelle ultime ore si è fermato anche Romagnoli. In avanti sicuro del posto Leao visto che Rebic è a mezzo servizio. In appoggio al brasiliano ci sarà il trio composto da Krunic, Calhanoglu e Saelemaekers. Il match si prospetta pieno di emozioni vista la posta in palio.

14/03/2021

MILAN - NAPOLI: 0-1. POLITANO REGALA AGLI AZZURRI 3 PUNTI PREZIOSI

Nel big match della ventisettesima giornata il Napoli batte il Milan, secondo in classifica, e raggiunge la Roma in quinta posizione. Gattuso, che si scontra con il suo passato in rossonero, manda in campo la sua squadra schierata con il consueto 4-2-3-1: tra i pali c'è Ospina; linea difensiva con Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly e Hysaj; centrali di centrocampo Fabian Ruiz e Demme con Politano Zielinski e Insigne a supporto dell'unica punta Mertens. Nel primo tempo si assiste ad una gara piacevole. Gioca leggermente meglio il Napoli che va vicinissimo al gol in due occasioni con Zielinski. La ripresa si apre con il vantaggio degli azzurri: Hysaj ruba palla sulla trequarti e serve per Zielinski che accompagna l'azione offrendo un ottimo spunto per Politano che entra in area e batte Donnarumma con un diagonale. E' la rete che decide l'incontro. Gattuso sostituisce subito Mertens con Osimhen e poi pian piano ridisegna gli undici campo inserendo anche Helmas, Mario Rui e Bakayoko al posto di Zielinski, Politano e Demme. Gli azzurri amministrano il risultato senza correre grossi rischi. In un finale di gara un po' concitato il Milan resta in dieci per l'espulsione di Rebic e il Napoli sfiora il raddoppio con Osimhen. Successo meritato che lascia ancora sperare in un piazzamento nelle prime posizioni.

14/03/2021

MILAN-NAPOLI: 0-1. DECISIVA LA RETE DI POLITANO NELLA RIPRESA

Nel posticipo della 27esima giornata in campo allo stadio Meazza si affrontano Milan e Napoli. Entrambi i tecnici devono far fronte a più assenza in ogni reparto ed arrivano a questo scontro con un ruolino di marcia in campionato uguale nelle ultime uscite. Una partita che si presenta quindi fin da subito molto equilibrata, le formazioni si schierano a specchio e si creano tanti duelli in mezzo al campo. Nel primo tempo a dettare i ritmi di gioco è il Napoli, gli azzurri arrivano a ridosso dell'area rossonera con lunghe manovre e fraseggi corti. Gli uomini di Pioli accettano una difesa bassa per poi ripartire in contropiede con i propri velocisti offensivi. Nonostante tante trame interessanti create, le prime due vere occasioni da gol arrivano solo a ridosso della mezz'ora. I due squilli sono i tiri dalla distanza prima di Zielinski e poi di Leao, entrambi potenti ma ben controllati da Donnarumma e Ospina. Gli azzurri finiscono in crescendo i primi 45', cercando con più frequenza la giocata verticale a favore dell'inserimento dei centrocampisti. Ad inizio ripresa gli sforzi del Napoli che ha finora creato di più vengono premiati. La prima ripartenza dei partenopei si rivela vincente grazie ad un'ottima giocata di Zielinski che recupera palla in mezzo al campo ed offre a Politano la palla del vantaggio, 49' 0-1. Con i padroni di casa in cerca del pareggio si creano maggiori possibilità di ripartire a campo aperto per il Napoli che, al 60' con Fabian Ruiz, va vicino al raddoppio. Gattuso intuisce la possibilità di attaccare maggiormente la profondità ed inserisce Osimhen per Mertens, il belga ancora non al meglio della condizione. Nell'ultima parte di gara il gioco è più spezzettato, tante interruzioni per falli e consultazione al Var. I partenopei tengono bene il campo e respingono l'assedio finale dei rossoneri fino al triplice fischio. Tre punti pesanti conquistati dal Napoli per restare agganciato al vertice della classifica.

14/03/2021

IL NAPOLI TORNA A VINCERE IN CASA DEL MILAN DOPO QUATTRO ANNI: 1-0 IL FINALE

Nella 27esima giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli è ospite del Milan al Meazza, per restare agganciato al treno Champions. Tra i rossoneri tante assenze. Tra le fila degli azzurri mancano invece Manolas, Lozano e Ghoulam. Gattuso propone il 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Koulibaly, Maksimovic e Hysaj linea difensiva a quattro; Demme e Fabian a centrocampo; Zielinski, Politano e capitan Insigne a supporto di Mertens in attacco. Pioli risponde col 4-2-3-1 con i seguenti uomini: Donnarumma; Dalot, Tomori, Gabbia, Theo Hernandez; Tonali, Kessie; Castillejo, Calhanoglu, Krunic; Leao. Arbitra Pasqua della sezione di Tivoli. Al VAR Mazzoleni di Bergamo. Il Milan si rende pericoloso al 4' con Leao, bravo in uscita Ospina. Poi molto Napoli, anche se occasioni chiare sono solo un paio con Zielinski: al 16' il polacco però calcia male favorendo la parata di Donnarumma, e al 29' stavolta più clamorosa, ma la palla termina fuori. Si va al riposo sullo 0-0. Partita non bella. La ripresa si apre col gol del Napoli al 4' minuto con Politano ben servito da Zielinski, nel più classico dei contropiedi. È l'8° gol per l'ex interista. Sull'1-0 Gattuso comincia coi cambi. Dentro Osimhen per Mertens, Elmas per Zielinski, Mario Rui per Politano e Bakayoko per Demme. Il Napoli corre due volte il rischio di subire il pareggio con Leao e col nuovo entrato Rebic (insieme a Brahim Diaz e Saelemaekers). Finale convulso col Milan che chiede un rigore e il Napoli che chiede l'espulsione di Theo Hernandez per bruttissimo fallo su Osimhen. Espulsione che invece ottiene Rebic per proteste. L'11 di Gattuso resiste e porta a casa la vittoria. Dopo quattro anni, il Napoli torna a violare il Giuseppe Meazza. Ma soprattutto, torna a vedere da vicino la zona Champions a quota 50 punti (come la Roma) con una gara in meno. Già, quella gara contro la Juventus nuovamente rinviata. Contro i giallorossi, settimana prossima, prima della sosta, il Napoli gioca un altro spareggio per giocarsi la partecipazione alla massima competizione per club. Ma adesso sembra un Napoli più convinto, più combattivo e se comincia a far punti pure in trasferta, nulla è impossibile.

17/03/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. LOZANO E MANOLAS OK

Dopo il successo a San Siro e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica all'Olimpico per la 28esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di passing drill a stazioni e lavoro aerobico. Successivamente seduta finalizzata al possesso palla a tema e partita a campo ridotto. Lozano e Manolas hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Lobotka è rimasto a casa per un attacco di tonsillite.

20/03/2021

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ancora un posticipo serale per il Napoli che per la ventottesima giornata di serie A sarà di scena all'Olimpico contro la Roma. La squadra capitolina è reduce dalla vittoria in Ucraina contro lo Shakhtar che è valsa la qualificazione ai quarti di Europa League, anche se la performance europea ha appena mitigato la delusione per l'inaspettata sconfitta subita in campionato ad opera del Parma nell'ultimo turno. E' un vero scontro diretto per i primi quattro posti e la condizione fisica unita alle tante assenze potrebbe incidere sull'esito del match. Da questo punto di vista la squadra di Fonseca sembra sfavorita visti gli impegni ravvicinati e i tanti assenti in casa giallorossa. Il tecnico portoghese nella capitale sta portando avanti un progetto tattico molto interessante anche se l'ambiente non è sempre ben disposto nei suoi confronti. Il sistema di gioco più utilizzato è il 3-4-2-1 molto offensivo con gli esterni Karlsdrop e Spinazzola che accompagnano sempre e simultaneamente l'azione offensiva e spesso si ritrovano sulla stessa linea dei trequartisti. Inoltre l'allenatore della Roma predilige un possesso palla manovrato ed è per questo motivo che a centrocampo schiera calciatori più di qualità come Villar e Veretout anche se il francese sarà uno dei tanti indisponibili per questa gara. Il reparto più interessante dei giallorossi è senza dubbio l'attacco con Borja Mayoral (o Dzeko) che agisce da prima punta ed alle sue spalle tanti giocatori di talento come capitan Pellegrini, Pedro, El Shaarawy. Il calcio totale romanista produce oltretutto una grande quantità di calciatori che entrano nel tabellino dei marcatori grazie ai movimenti sincroni dell'attaccante centrale che crea spazi per l'inserimento, appunto, dei compagni che gli giocano a ridosso. Inoltre, i giallorossi segnano molto anche da calcio piazzato e su questo fondamentale hanno Mancini che merita una marcatura speciale in quanto ha già realizzato quattro reti ed è al primo posto nella speciale classifica dei difensori centrali più prolifici. Gattuso deve sciogliere ancora diversi dubbi di formazione soprattutto su chi tra Mertens ed Oshimen occuperà la posizione avanzata. In questo scenario tattico sarebbe opportuno schierare il nigeriano dal primo minuto poiché il baricentro alto dei giallorossi favorisce indubbiamente le sortite dell'attaccante ex Lille il quale è molto pericoloso quando può sprigionare la sua velocità in campo aperto. Inoltre, si dovranno presidiare in maniera impeccabile le fasce laterali dove specie Spinazzola è pressoché incontenibile quando parte e necessita di raddoppio costante. Ovviamente alla lunga il calciatore ex Juve dovrebbe accusare la stanchezza ed a quel punto Gattuso potrebbe giocarsi la carta del rientrante Lozano che da quelle parti sarebbe una spina nel fianco della difesa giallorossa. Partita di cartello che potrà risultare determinante nella corsa alle posizioni Champions, il Napoli deve dare continuità alla bella vittoria ottenuta in casa del Milan e rilanciarsi in maniera prepotente nella lotta per qualificarsi alla prossima edizione del torneo continentale più prestigioso che oltretutto sarebbe fondamentale anche da un punto di vista economico per il prosieguo del progetto partenopeo. Cartier Replica Watches Cartier Replica www.pinwatches.org

20/03/2021

CASTEL VOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA SFIDA ALLA ROMA. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domani all'Olimpico per la 28esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento e torello. Successivamente lavoro di passing drill ed esercitazione tecnica. Chiusura con partitna a campo ridotto. Lobotka assente per la tonsillite. Petagna ha svolto lavoro personalizzato sul campo. Terapie e palestra per Rrahmani.

21/03/2021

:ROMA - NAPOLI : DERBY DEL SUD IN CHIAVE CHAMPIONS

Gara di enorme importanza per entrambe le formazioni ma in particolare modo per i partenopei che dopo la vittoria a Milano della settimana scorsa iniziano a coltivare concretamente le ambizioni di una qualificazione champions, ad un certo punto insperata. D'altro canto, i giallorossi non intendono abdicare dal vertice della classifica dopo un intero campionato nelle prime posizioni. Si prospetta una gara ricca di tensione agonostica ma anche ricca di spettacolo per i ventidue che entreranno in campo. La Roma dovrà fare a meno oltre che di Bruno Peres squalificato anche di Veretout,

Mkhitrayan e Juan Jesus infortunati. Fonseca dovrà fare di necessità virtù riproponendo l'adattato Cristante al centro della difesa ed al jolly Diawara sulla linea mediana di centrocampo. Rientra Dzeko al centro dell'attacco con il supporto di El Sharawi, Lorenzo Pellegrini e Spinazzola a cui spetterà il compito di perforare la difesa partenopea. Gli azzurri si disporranno con il solito 4-2-3-1 con Hysai a sostituire a destra lo squalificato di Lorenzo e Koulibaly e Mario Rui a sinistra, permanendo il ballottaggio tra Maksimovic e Manolas come ultimo centrale. Demme guiderà il centrocampo con Fabian Rui a sostegno di un tridente d'attacco dove spicca Lorenzo Insigne a sinistra che sta vivendo un grandissimo periodo di forma, Zielinski e Politano con l'unico dubbio tra Osimhen e Mertens punta centrale, a completare l'undici. Panchina di lusso degli azzurri dove scalpita Lozano pronto a subentrare. Gara affidata a Di Bello con Di Paolo al Var .

21/03/2021

ROMA - NAPOLI 0-2: VITTORIA NEL SEGNO DI MERTENS

Nel posticipo serale della ventottesima giornata il Napoli batte la Roma all'"Olimpico" grazie ad una doppietta di Dries Mertens nel primo tempo. Mister Gattuso manda in campo la sua squadra schierata con il solito modulo: in porta caspita c'è Ospina; in difesa Hysaj, Maksimovic, Koulibaly e Mario Rui; a centrocampo Fabian Ruiz e Demme con Politano Zielinski e Insigne a supporto di Mertens, che sarà il grande protagonista dell'incontro. Dominio assoluto degli azzurri nel primo tempo che, con una pressione costante, costringono i giallorossi nella propria metà campo. La rete che sblocca il risultato arriva al 27': Mertens batte un calcio di punizione dal limite dell'area e spedisce il pallone alle spalle di Pau Lopez che non riesce ad evitare la rete. Passano pochi minuti ed arriva il raddoppio: l'azione parte dai piedi di Insigne che serve Politano che di testa offre l'assist a Mertens. Per il folletto belga è un gioco da ragazzi, sempre di testa, insaccare il 2 a 0. Salgono, così, a cento le reti messe a segno da Mertens in serie A con la maglia azzurra. Nella ripresa la gara appare più equilibrata, con la Roma che appare più vivace rispetto alla prima frazione. Tuttavia la squadra di Fonseca non arriva mai a rendersi pericolosa e il risultato non viene mai messo in discussione. Una vittoria fondamentale che consente al Napoli di superare in classifica proprio la Roma e avvicinarsi al quarto posto.

21/03/2021

DOPO MILANO, IL NAPOLI ESPUGNA PURE ROMA: 2-0 IL FINALE. PER MERTENS 100 GOL IN SERIE A

Nella 28esima giornata della Serie A 2020-2021, ultima prima della sosta, il Napoli è ospite della Roma all'Olimpico. La corsa alla zona Champions continua. Gattuso propone il 4-2-3-1 col seguente 11 iniziale: Ospina tra i pali; Hysaj, Koulibaly, Maksimovic e Mario Rui linea difensiva a quattro; Demme e Fabian a centrocampo; Zielinski, Politano e capitan Insigne a supporto di Mertens in attacco. Fonseca risponde col 3-4-2-1 con i seguenti uomini: Pau Lopez; Mancini, Cristante, Ibanez; Karsdorp, Pellegrini, Diawara, Spinazzola; Pedro, El Shaarawy; Dzeko. Arbitra Di Bello di Brindisi. Al VAR Di Paolo di Avezzano. Occasioni clamorose non ve ne sono per gran parte della prima frazione. Buon Napoli che cerca di eludere il castello difensivo della Roma con una manovra aggirante. La Roma, dal canto suo, si affida alle palle in area di rigore giocate su Dzeko, come al quarto d'ora quando il bosniaco impegna in una parata a terra Ospina. Tutto ciò fino al 27' quando è tempo di 1-0 per il Napoli: Mertens trasforma una super punizione alle spalle di Pau Lopez. Al 34' super raddoppio del Napoli su azione tra Fabian, Insigne, Politano e Mertens che segna di testa a porta sguarnita (e fa 100 gol in Serie A per un totale di 133 gol in polo maglia Napoli). E si va al riposo sul 2-0 per il Napoli. Meritatissimo! I secondi 45 minuti sono all'insegna di una Roma più vigorosa, il cui massimo sforzo però produce solo il palo di Pellegrini al 60*, e un Napoli più guardingo che praticamente non tira mai verso la porta di Pau Lopez. A questo punto meglio gestire la partita coi cambi. Gattuso manda dentro Osimhen, Lozano, Elmas, Manolas e Bakayoko al posto di Mertens, Politano, Zielinski, Maksimovic e Insigne (con cambio di modulo). Nella Roma invece esce lo spauracchio Dzeko (ben controllato dalla difesa azzurra). Il Napoli regge e porta a casa il 2-0 finale. 6 punti in due trasferte consecutive molto temute, quelle di Milano col Milan e Roma contro i giallorossi. Questo grosso sforzo consente al Napoli di portarsi (con 53 punti) a 2 punti dalla zona Champions che è contrassegnata da Atalanta (vincente a Verona) e Juventus (perdente in casa col Benevento!) mentre Milan e soprattutto Inter hanno un discreto margine di vantaggio. E c'è ancora la gara con la Juve da recuperare. Ora la sosta per le gare delle nazionali.

24/03/2021

SSC NAPOLI: ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 33° GIORNATA DELLA SERIE A

Questi gli anticipi e posticipi di Serie A del Napoli fino alla 33esima giornata: Recupero della terza giornata di andata: Juventus-Napoli, mercoledì 7 aprile ore 18.45 31esima giornata: Napoli-Inter, domenica 18 aprile ore 20.45 32esima giornata: Napoli-Lazio, giovedì 22 aprile ore 20.45 33esima giornata: Torino-Napoli, lunedì 26 aprile ore 18.30

24/03/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il successo all'Olimpico contro la Roma e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 3 aprile con Napoli-Crotone, 29esima giornata di Serie A. La squadra, integrata da elementi del Settore Giovanile, si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con una fase dedicata al torello. Successivamente lavoro aerobico e seduta tecnica con l'utilizzo delle sagome. Chiusura con partita a campo ridotto. Petagna ha svolto parte di lavoro personalizzato e parte in gruppo.

25/03/2021

NAPOLI: 11 GARE PER CONQUISTARE LA ZONA CHAMPIONS

È un momento positivo per la squadra azzurra, che dopo aver ritrovato man mano tutti i titolari, ha messo a segno anche un filotto di vittorie che legittima la voglia di tornare in Champions, già dal prossimo anno. Salvo la sfortunata trasferta di Reggio Emilia infatti, il Napoli ha sempre vinto nelle ultime uscite. Dopo aver battuto invano il Granada infatti, hanno perso con i partenopei: Benevento, Bologna, Milan e Roma. Il futuro prevede il recupero con la Juventus, ma solo dopo l'uscita al 'Maradona' con il Crotone. Gli azzurri avranno recuperato Manolas e Lozano, e successivamente potrebbero contare anche sul per niente scontato supporto di Petagna (4 reti in questo campionato). Fatta eccezione dell'Inter, il Napoli affronterà tutte squadre di media fascia, ed è lì che fino al 23 maggio non dovrà perdere punti, con l'attenzione a quelli lasciati per strada dalle pretendenti.

25/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 3 aprile con Napoli-Crotone, 29esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione sul campo 1 dove ha svolto torello e lavoro aerobico.Successivamente la rosa si è spostata sul campo 3 dove è stata impegnata in seduta tecnica e lavoro tecnico-tattico suddiviso per reparti. Chiusura con serie di partitine di calcetto con 4 squadre composte da 5 elementi, con l'integrazione di elementi del Settore Giovanile. Petagna ha svolto parte di allenamento in gruppo e parte personalizzato in campo. Lobotka ha svolto parte di lavoro in gruppo e parte in palestra.

27/03/2021

QUALIANO: I CC ARRESTANO 3 UOMINI. SEQUESTRATI 26 MILA EURO, 3 KG. DI HASHISH E 2 KG. DI MARIJUANA

Nella tarda serata di ieri, a Qualiano, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Castello di Cisterna, nel corso di uno specifico servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di stupefacenti, hanno tratto in arresto tre persone, un 33enne, un 37enne e un 52enne, trovati in possesso, a seguito di perquisizione domiciliare eseguita presso l'abitazione di uno dei tre, di 3 chili di hashish e 2 chili di marijuana. Parte della sostanza stupefacente era stata abilmente occultata in un doppiofondo ricavato in un mobile della cucina. Nel corso delle attività di perquisizione, estese anche ad un'altra abitazione, sono stati inoltre sequestrati 26 mila euro in contanti, ritenuti possibile provento dell'illecita attività di spaccio, e un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento dello stupefacente. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati tradotti in carcere in attesa di giudizio.

27/03/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. PERSONALIZZATO PER RRAHMANI E PETAGNA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 3 aprile con Napoli-Crotone, 29esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento e attivazione. Successivamente partita a campo grande tra squadre miste con l'innesto di elementi del Settore Giovanile. Rrahmani e Petagna si sono allenati sul campo 1. Il difensore ha svolto palestra e lavoro personalizzato in campo, per l'attaccante seduta personalizzata in campo. La squadra avrà due giorni di riposo. La ripresa è fissata per martedì pomeriggio.

31/03/2021

SSC NAPOLI: INSIGNE ELETTO MVP DEL MESE DI MARZO IN SERIE A

Lorenzo Insigne MVP della Serie A. Il capitano del Napoli è stato eletto miglior giocatore del campionato (Most Valutable Player) del mese di marzo. Insigne, che nel mese di marzo è stato autore di 3 gol e un assist, è stato premiato anche in ordine a vari coefficienti tra cui l' Efficienza Tecnica al 95,8% (in linea con i Top Player europei) e Fisica al 93,5%, la capacità di accelerazione e di superare l'uomo nell'uno contro uno. Statistica completata dalla generosità in fase difensiva certificata dagli 11.5 Km percorsi mediamente a partita e da quasi 30 sprint. Lorenzo in questa stagione ha segnato 13 gol e fornito 8 assist con la maglia azzurra in tutte le competizioni. Il capitano azzurro quest'anno ha raggiunto il traguardo del gol numero 103 con la maglia del Napoli, appaiando Vojak al sesto posto della classifica bomber "all time" azzurri. Sono, invece, 79 le reti in campionato totali per Lorenzo che ha superato Cavani in Serie A a quota 78. Questo nel dettaglio lo score del capitano azzurro Serie A: 79 gol Coppa Italia: 8 gol Coppe Europee: 16 gol Il premio MVP sarà consegnato a Lorenzo prima di Napoli-Crotone in programma sabato allo Stadio Maradona. prenota-300

31/03/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PETAGNA E RRAHMANI IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa di campionato, sabato 3 aprile con Napoli-Crotone, 29esima giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima fase di torello ed esercitazioni di passing drill. Successivamente esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Rrahmani e Petagna hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Demme ha fatto differenziato e piscina. Ospina ha svolto lavoro personalizzato in campo e terapie.

01/04/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL CROTONE, RIENTRATI I NAZIONALI

Seduta pomeridiana per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa di campionato, sabato 3 aprile con Napoli-Crotone, 29esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una prima fase di torello. Successivamente lavoro tecnico con le sagome, possesso palla e partita a campo ridotto. Demme ha svolto differenziato in campo e piscina. Ospina ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo. Hysaj e Elmas hanno svolto lavoro di scarico. Mertens, Di Lorenzo, Koulibaly, Lozano, Osimhen, Meret e Insigne, rientrati dall'impegno con le nazionali hanno svolto l'intera seduta in gruppo.

02/04/2021

NAPOLI -CROTONE: L'ANALISI TATTICA

Riprende la serie A di calcio dopo la sosta delle nazionali con la ventinovesima giornata che si disputerà interamente nel sabato pre-pasquale. Il Napoli ospita allo stadio Maradona il fanalino di coda Crotone alle ore 15.00. I calabresi tenteranno di fare il colpo grosso per alimentare le poche speranze di rimanere nella massima serie. Cosmi, subentrato sulla panchina dei pitagorici al posto di Stroppa, non ha stravolto tatticamente la squadra ma ha cercato di lavorare molto sulla grinta e sull'agonismo che sono le armi da utilizzare per ridurre il gap tecnico oggettivamente esistente rispetto alle altre squadre. I calabresi continuano ad utilizzare un 3-5-2 anche se la posizione di Messias talvolta lo trasforma in 3-4-1-2; il talento brasiliano che è arrivato al grande calcio troppo tardi rispetto alle sue qualità, parte da una posizione di mezzala sinistra ma in fase di ripartenza taglia verso il centro ed è molto difficile da contrastare perchè rapido e molto dotato tecnicamente. Di solito è lui l'arma in più dei rossoblù ed in quella zona del campo potrebbe creare non pochi problemi al Napoli. In attacco, Cosmi si affida a Simy con Di Carmine partner per l'occasione. Il calciatore nigeriano è spesso sottovalutato ma riesce ad avere una costanza realizzativa notevole anche in presenza di una stagione non positiva per la sua squadra; infatti ha già realizzato tredici reti ed oltretutto con la sua fisicità riesce ad essere efficace anche quando gioca di sponda per i compagni che si inseriscono da dietro. Il Napoli dovrà sfruttare la superiorità tecnica ed eludere il pressing avversario con un fraseggio costante e cambi di gioco repentini per sorprendere la linea difensiva a tre. Anche Gattuso dovrà rinunciare a diverse pedine importanti come Ospina e Koulibaly ed inoltre ci sono alcuni elementi non al meglio come Mertens ed Hysaj ma la qualità e la profondità della rosa azzurra è tale per cui il tecnico partenopeo in questo momento può disporre di diverse alternative. Gli azzurri dovranno sfruttare molto anche le fasce laterali dove agiscono Pereira e Reca che sono più portati ad offendere ma lasciano diversi spazi in fase difensiva. Peraltro, da quelle parti, c'è la variabile Lozano che, subentrando a gara in corso, può essere ancora più efficace grazie alla sua rapidità e capacità di saltare l'uomo ed attaccare la profondità. Per il Napoli si apre un finale di stagione molto importante nel quale gli azzurri avranno l'obiettivo di raggiungere un posto che da l'accesso alla prossima Champions League. Sarà determinante capire se la sosta ha inciso sull'andamento positivo della squadra partenopea che aveva ottenuto due vittorie prestigiose in trasferta contro Milan e Roma prima degli impegni delle nazionali. Inoltre, gli uomini di Gattuso non devono sottovalutare l'impegno magari pensando già al prossimo match che è il recupero della gara contro la Juventus, perchè la mentalità da grande squadra si dimostra in gare come questa contro il Crotone.

02/04/2021

IL NAPOLI OSPITA IL CROTONE: VIETATO FALLIRE L'APPUNTAMENTO CON LA VITTORIA

Dopo la sosta per le nazionali, riprende il campionato e quindi la corsa del Napoli ad un posto utile per la prossima Champions League. Al “Maradona” è atteso il Crotone, fanalino di coda della serie A, alla disperata ricerca di punti salvezza. Con Ospina out, in porta ci sarà Meret che guiderà la difesa con il rientro di Manolas a sostituire lo squalificato Koulibaly. Completano la linea difensiva Maksimovic con Rui ed Hysai ad occupare le fasce di loro competenza. A centrocampo verrà dato un turno di riposo a Demme rimpiazzato da Bakayoko che in tandem con Fabian dovrebbe offrire forza fisica e tecnica a supporto di un attacco dove spicca il rientro dal primo minuto di Osimhen. Con il rientro dal lungo infortunio di Lozano, vi è solo l’imbarazzo della scelta per Gattuso che sembrerebbe ancora premiare Politano che, con Insigne e Zielinski completano l’undici titolare. Serse Cosmi, neo allenatore della squadra calabrese, non è assolutamente disposto a svolgere il ruolo di vittima sacrificale e con il suo modulo 3-4-1-2 proverà a rendere la vita difficile al Napoli. Il Crotone, con alcune individualità interessanti tra le quali spiccano l’ex partenopeo Ounas e Simy,non avendo nulla da perdere proverà a dare un dispiacere agli azzurri che non possono fallire l’appuntamento con la vittoria necessaria per la classifica e per affrontare la Juve nel migliore dei modi il prossimo 7 aprile. Esordio assoluto dell’arbitro Di Martino con il Napoli coadiuvato da Abisso al Var.

03/04/2021

NAPOLI-CROTONE 4-3: DI LORENZO SALVA GLI AZZURRI, PRESTAZIONE CON LUCI E OMBRE

Gli azzurri hanno sempre vinto nei precedenti in A contro i calabresi ed oggi non possono sbagliare. Gattuso premia Meret, in difesa Maksimovic e Manolas, prima punta Osimhen, Mertens trequartista, riposa Zielinski. Per i pitagorici è Benali e non l'ex Cigarini a sostituire Petriccione, attacco con Messias e Ounas dietro Simy. Il primo squillo è azzurro, con Bakayoko dopo 3 minuti cerca l'angolo lontano ma la mette fuori. Al 17' una gran palla di prima di Mertens serve Insigne a tu per tu, il napoletano batte Cordaz ma non trova lo specchio. Al 19' però il 24 può rifarsi su un passaggio arretrato di Di Lorenzo, destro con deviazione e vantaggio partenopeo. Dopo tre minuti ancora protagonista il 24 azzurro, bellissimo lob di Fabián e assist volante di Insigne per il gol di Osimhen. Fuochi d'artificio al Maradona, al 24' il Napoli perde palla e difende anche male, cross sul secondo palo dove Simy è tutto solo ed al volo batte Meret. Subito Mertens prova a raddrizzare la gara, fuori di un soffio il diagonale. Al 33' i pitagorici commettono l'errore di fare fallo al limite. Mertens la mette all'incrocio, Cordaz non si tuffa nemmeno. Ounas pochi secondi dopo scatta in area e tira, bravo Meret. Prima della conclusione, parata di Cordaz su Osimhen che la rimette dentro, tiro di Mertens da pochi passi e traversa. Il Crotone non si arrende e nella ripresa dopo soli tre minuti segna ancora Simy. Al 56' prova la finezza Insigne, portiere fuori dai pali e pallonetto da trenta metri, alta di pochissimo. Al 59' un pallone stoppato male da Maksimovic diventa praticamente un assist per Messias che si invola e va a pareggiare. 3-3. Il tentativo di testa di Lozano su cross di Insigne, è debole e centrale. Gattuso non trova la carta giusta. Al 72' però, Di Lorenzo si inventa un taglio palla al piede ed un mancino nell'angolo per il nuovo vantaggio napoletano. A cinque dalla fine, Lozano spreca un contropiede tirando male quando sarebbe potuto scendere di più. All'89' spreca anche Insigne con un tiro a giro da tredici metri che finisce alto, producendosi nello stesso errore dopo poco più di un minuto.

05/04/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT. DEMME E OSPINA OK

Dopo il successo con il Crotone e la domenica di Pasqua, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus, recupero della terza giornata di campionato, in programma mercoledì all'Allianz Stadium alle ore 18.45. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la seduta con una fase di torello. Successivamente lavoro aerobico ed esercitazione tecnica. Chiusura con partitina a campo ridotto e sessione di tiri in porta. Demme ha svolto l'intera seduta in gruppo. Ospina ha svolto l'intera seduta in gruppo tranne la partitina e la sessione di tiri.

06/04/2021

JUVENTUS - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

La serie A propone due recuperi molto importanti per la definizione della classifica. Finalmente si toglieranno gli asterischi e ci potrà essere un quadro più delineato della graduatoria specialmente nelle zone alte dove ci si gioca lo scudetto o un piazzamento in Champions League. Infatti, oltre all'Inter che ospita il Sassuolo per l'allungo (forse) decisivo verso lo scudetto, all'Allianz Stadium il Napoli va a far visita ai padroni di casa della Juventus nel recupero della terza giornata di campionato rinviata per ben due volte. Le due squadre arrivano a questo appuntamento con il morale contrapposto; se i bianconeri sono reduci da un solo punto ottenuto nelle due gare disputate contro Benevento e Torino, gli uomini di Gattuso hanno ottenuto ben cinque vittorie ed un pareggio nelle ultime sei raggiungendo proprio i piemontesi al quarto posto in classifica. In casa Juve, inoltre, tiene banco la polemica per l'azzardata scelta di affidare la guida tecnica all'esordiente Pirlo che non ha ancora impresso un'identità tattica alla sua squadra sebbene la rosa sia di assoluto valore. Inoltre, dalle parti di Vinovo si deve far fronte a qualche indisponibilità dovuta al Covid (Bonucci e Demiral) oltreché faccende extra calcistiche di non facile gestione come la vicenda della festa in cui erano presenti alcuni calciatori messi poi fuori squadra in occasione del derby. Da un punto di vista tattico, Pirlo gioca con un modulo non fisso, l'interpretazione dello schema varia a seconda della fase; quando la squadra bianconera attacca è assimilabile ad un 3-3-4, viceversa quando c'è da difendere si adotta un più equilibrato 4-4-2. Questa variabilità è possibile grazie alla duttilità tattica di alcuni elementi a cui Pirlo non rinuncia mai, vale a dire Cuadrado, Danilo, Bentancur e Chiesa oltre ovviamente a Ronaldo che è un punto fisso nell'undici titolare. Tuttavia, nelle ultime uscite la Juventus è apparsa sottotono anche da un punto di vista fisico, lasciando spesso all'avversario il pallino del gioco che viene sviluppato prevalentemente sulla fascia destra dove Cuadrado è un attaccante aggiunto ed è molto pericoloso perchè salta l'uomo facilmente ed inoltre riesce a mettere dei cross tecnicamente perfetti con la palla che gira alle spalle dei difensori avversari. E' evidente che sul colombiano va montata una guardia "spietata"; di contro, alle sue spalle, si creano spazi interessanti che Insigne può attaccare in maniera efficace. Pertanto, in queste occasioni Gattuso potrebbe azzardare lasciando "alto" il capitano e chiedendo alla mezzala di accorciare sull'esterno bianconero. Da questo punto di vista è inoltre ipotizzabile l'utilizzo di Hysaj come terzino basso tenuto conto che l'albanese garantisce maggiore copertura rispetto a Mario Rui. Anche sull'altra fascia il Napoli può essere pericoloso con Lozano o Politano che nell'uno contro uno potrebbero avere la meglio su Alex Sandro anche se non è da escludere che Pirlo in quel ruolo gli preferisca Danilo vista anche le difficoltà palesate dal numero 12 bianconero contro il Torino. Inutile sottolineare il peso specifico di questa partita ai fini della classifica, il Napoli deve scendere in campo con convinzione e voglia di fare bottino pieno perchè potrebbe essere letale puntare al pareggio.

06/04/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DOMANI IL MATCH CON LA JUVE

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus, recupero della terza giornata di campionato, in programma domani all'Allianz Stadium alle ore

18.45. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente lavoro di velocità, possesso palla a tema ed esercitazione tattica. David Ospina è stato sottoposto a controllo, come previsto, alla Clinica Pineta Grande con il Dottor Domenico Falco. Il giocatore ha svolto l'intera seduta in gruppo.

07/04/2021

JUVENTUS-NAPOLI: UN MATCH CHE PUÒ VALERE L'INGRESSO IN CHAMPIONS.

Finalmente si gioca. Dopo il lungo rinvio per le vicende legate al Covid e la decisione del tribunale va in scena il recupero della terza giornata di andata tra Juventus e Napoli. Un match dal sapore particolare che potrebbe decidere le sorti del campionato di entrambe le squadre. Ormai tagliati fuori dal discorso scudetto gli azzurri ed i bianconeri si giocano un posto per la qualificazione alla prossima Champions League. Il Napoli, imbattuto da sei giornate, vuole prolungare la striscia positiva di risultati. Gattuso può contare finalmente su tutta la rosa ad eccezione del solo Ghoulam. In porta Ospina potrebbe tornare titolare a discapito di Meret. In difesa torna Koulibaly che dovrebbe formare la coppia con Rrahmani con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo Demme favorito su Bakayoko insieme a Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti sicurolamente titolare Insigne, per gli altri due posto ballottaggio Mertens-Osimhen e Lozano-Politano con i primi favoriti. I bianconeri devono fare a meno di Bonucci e Bernardeschi fermati per la positività al Covid-19. Pirlo recupera però McKennie e Arthur. In avanti Ronaldo farà coppia con Morata. Pronti a subentrare nella ripresa Chiesa ed il recuperato Dybala in caso di necessità. L'arbitro del match sarà Mariani.

07/04/2021

IL NAPOLI PERDE IL RECUPERO CON LA JUVENTUS: 2-1 IL FINALE. ZONA CHAMPIONS A 2 PUNTI

Nel recupero della 3° giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli è ospite della Juventus all'Allianz Stadium. Una gara che è stata già due volte rinviata e su cui si è detto tanto al di là del campo. È una sorta di spareggio per due squadre che sono quarte con 56 punti in classifica. Gattuso propone il suo 4-2-3-1 e manda in campo i seguenti uomini: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Hysaj difesa a quattro; Fabian e Demme a centrocampo; Lozano, Zielinski e capitan Insigne dietro Mertens in attacco. Pirlo risponde col 4-4-2 e coi seguenti uomini: Buffon; Danilo, De Ligt, Chiellini, Alex Sandro; Cuadrado, Bentancur, Rabiot, Chiesa; Morata e Ronaldo. Arbitra Mariani di Aprilia. Al VAR Di Paolo di Avezzano. Nei primi due minuti occasionissime per Ronaldo (colpo di testa fuori da buona posizione) e per Zielinski (da buona posizione, spara alle stelle), ma poi al 14' la Juventus passa con Ronaldo. Azione sulla destra di Chiesa che supera due volte Hysaj e palla che il portoghese non sbaglia. La reazione del Napoli è solo nelle intenzioni. Solo al 35' Insigne raddrizza un po' la mira, ma la palla scavalca la traversa di un metro. A fine primo tempo due episodi da moviola. Prima Chiesa viene sgambettato in area da Lozano, poi è Zielinski ad essere messo giù nell'altra area da Danilo, ma nelle due occasioni Mariani e Di Paolo (quest'ultimo al VAR) non intervengono. Si va al riposo sull'1-0 bianconero. Nella ripresa il Napoli raddrizza la mira ma mai troppo pericolosamente. Di Lorenzo spegne sui pugni di Buffon il proprio destro, Insigne calcia in diagonale ma Buffon respinge di piedi, Fabian calcia dalla distanza ma è troppo centrale e Buffon respinge. Invece il neo entrato (dopo tre mesi e mezzo) Dybala (al posto di Bentancur) trova l'angolino e batte Meret al 73' per il 2-0. E questa maggior precisione fa la differenza. Nel Napoli dentro Osimhen (al posto di Demme), Politano (al posto di Lozano), Mario Rui (al posto di Hysaj) e Elmas (al posto di Mertens). Ma occasioni pericolosissime da parte del Napoli non ve ne sono fino all'89', quando Chiellini mette giù Osimhen ed è rigore. Insigne trasforma ed è 2-1. Questo è anche il risultato finale. Alla fine si è giocato questo Juventus-Napoli. E la Juve lo ha vinto (il Napoli ha calciato poco e male in porta, al di là del rigore). Forse la miglior partita dei bianconeri da tanto tempo a questa parte. La Juventus era reduce dalla sconfitta interna col Benevento e dal pareggio col Torino. Ma non poteva giocare male anche questo scontro diretto contro una squadra che veniva da 5 vittorie e un pareggio. I punti dei partenopei restano 56 in 29 partite. La zona Champions è a 2 punti e comincia con l'Atalanta (il Napoli ha però gli scontri diretti a favore). La Juventus è ora a 59 (ma ha il Napoli gli scontri diretti a favore). Infine il Milan è a quota 60 (ma ha gli scontri diretti a favore). L'Inter ormai è andata verso il tricolore. Mancano 9 partite alla fine del campionato. Il Napoli non può sbagliare più (sono già 9 le sconfitte!).

07/04/2021

JUVENTUS-NAPOLI: 2–1. VITTORIA FIRMATA RONALDO E DYBALA.

All'Allianz Stadium si recupera oggi la gara della terza giornata di campionato con protagoniste Juventus e Napoli. Partita che vale tantissimo, tre punti in palio pesanti per la lotta alle posizioni valide per la prossima Champion's League. I primi 15' minuti sembrano gli ultimi, squadre lunghissime, tante ripartenze e tattiche inesistenti. Dopo pochi giri di orologio prima i padroni di casa e poi i partenopei sfiorano il vantaggio rispettivamente con Ronaldo e Zielinski. I ritmi solo alti ma tra i reparti c'è tanto spazio e ad ogni palla recuperata si scatena un contropiede. Manovre offensive che trovano sbocco sulle fasce sia per la Juve che per il Napoli. Insigne e Chiesa i più scatenati, proprio da una splendida giocata dell'esterno bianconero arriva la rete del vantaggio. Abile nel dribbling a liberarsi di due giocatori Chiesa arriva sul fondo e serve a Ronaldo la palla perfetta per il vantaggio, 13' 1-0. Dopo il vantaggio il Napoli prova a rispondere ma c'è poca velocità di manovra a metà campo, Fabian Ruiz e Demme lenti nel ribaltare le azioni una volta conquistata palla. Dopo un avvio ad alta intensità le squadre abbassano i ritmi nell'avvicinarsi dell'intervallo. La Juve prosegue con un lungo possesso palla verticalizzando meno, gli uomini di Gattuso ci provano dalla distanza con Insigne e Fabian Ruiz senza però trovare lo specchio della porta. Poco coinvolti finora nelle manovre Mertens e Lozano, i due attaccanti in assenza di profondità si scontrano spesso contro la difesa bianconera senza trovare alternative. Nella ripresa la Juve sfiora immediatamente il raddoppio due volte prima con Chiesa e poi con Cuadrado. Gattuso corre ai ripari ed inserisce Osimhen e Politano per Demme e Lozano. Il messaggio del tecnico partenopeo arriva agli undici in campo che spingono con maggiore convinzione alzando il baricentro e chiudendo i padroni di casa nella propria metà campo. Dopo aver collezionato diversi calci d'angolo, un'occasione per gli azzurri arriva al 70' con un buon tiro dalla distanza ancora di Fabian Ruiz che però trova una pronta risposta risposta di Buffon. Dalla conclusione dal limite dello spagnolo si passa alla metà campo opposta con la conclusione di Dybala più precisa che finisce all'angolo. L'attaccante argentino entrato da pochi secondi sigla al 73' la rete del 2-0. Gattuso cambia ancora nella speranza di dare una scossa alla squadra: dentro Elmas e Mario Rui fuori Mertens e Hysaj. Il Napoli prova ad aprire un varco con fraseggi corti e rapidi a limite d'area, la difesa della Juve però è ben stretta e i reparti sono compatti. La scintilla che riaccende la gara arriva al novantesimo quando Chiellini atterra in area Osimhen ed Inisgne trasforma in rete il calcio di rigore. Nei 4' di recupero il Napoli assedia l'area bianconera senza però trovare il gol del pareggio, finisce 2–1.

09/04/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria a Marassi in programma domenica alle ore 15 per la 30esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente esercitazioni di passing drill e allunghi. Chiusura con partitina a campo ridotto.

09/04/2021

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La trentesima giornata di serie A vedrà il Napoli di scena al Ferraris di Genova al cospetto della Sampdoria, con l'obiettivo massimo per riscattarsi dopo la sconfitta subita nel recupero contro la Juventus e mantenere inalterate le speranze di agguantare un piazzamento in Champions League. Compito evidentemente non agevole in quanto la squadra blucerchiata sta attraversando un buon momento ed è reduce da una vittoria e dal pareggio ottenuto in casa del Milan. La formazione ligure si trova in una posizione di classifica piuttosto rassicurante e proprio questa serenità, unita all'esperienza ed alla sagacia tattica del proprio allenatore, rappresenta un valore aggiunto in questo momento della stagione. Il tecnico romano, peraltro ex di turno, schiera la sua squadra con un classico 4-4-2 ed è molto bravo ad adattarsi all'avversario di turno inaridendone le fonti di gioco. Ciò non vuol dire che l'atteggiamento dei blucerchiati è rinunciatario, tutt'altro, infatti la fase attiva è accompagnata sempre da molti elementi. Una delle prerogative tattiche principali della Samp sono le catene laterali dove i terzini si sovrappongono continuamente agli esterni alti al fine di cercare la superiorità numerica. Da questo punto di vista Candreva e Jankto, ma anche il giovanissimo Damsgaard, sono molto adatti a questo tipo di giocata. In avanti la coppia dovrebbe essere composta dai due ex Gabbiadini e Quagliarella, entrambi molto pericolosi ad inserirsi centralmente ma anche quando viene concesso loro spazio per tiri dalla distanza. Il punto debole della squadra blucerchiata è la fase difensiva, malgrado sia molto equilibrata e compatta con le linee ed il Napoli deve sfruttare questa circostanza con la rapidità dei suoi attaccanti. E' probabile che Gattuso si affidi dal primo minuto ad Osimhen che è apparso in forma nei minuti giocati all'Allianz Stadium; il nigeriano con la sua bravura ad attaccare la profondità e di conseguenza ad abbassare la linea di difesa della Sampdoria, può risultare determinante perchè così crea spazi per le giocate di Zielinski ma anche per agevolare i tagli di Insigne e Politano (o Lozano). Ultimamente abbiamo visto spesso il capitano "fluttuare" sulla linea orizzontale a ridosso dell'area di rigore avversaria e questa può essere una trama su cui insistere. Mancano nove partite alla fine della stagione, gli azzurri devono provare a vincerle tutte a cominciare da questo match per non fallire un obiettivo che sarebbe oltremodo vitale per la sopravvivenza a certi livelli della Società partenopea.

11/04/2021

SAMPDORIA - NAPOLI: GLI AZZURRI A CACCIA DEL SUCCESSO PER RISALIRE AL QUARTO POSTO

Dopo la sconfitta nel recupero contro la Juventus riprende la corsa ad un posto champions del Napoli. Gli azzurri sono attesi dai blucerchiati, molto ben guidati dall'ex Ranieri, in una gara di vitale importanza per il prosieguo della stagione. Gattuso cambia di nuovo la formazione titolare riproponendo dal primo minuto Ospina, al centro della difesa Manolas e Mario Rui sulla corsia sinistra in luogo rispettivamente di Meret, Rhamani ed Hysai. Centrocampo confermato con Fabian Ruiz e Demme a supporto di Zielinski, Insigne e Politano e Osimhen al centro dell'attacco. Il nigeriano, l' acquisto più costoso della storia del calcio Napol , deve ancora dimostrare il proprio valore ed ha l'opportunità di farlo in questo finale di stagione. La Sampdoria si dispone con il solito 4-4-2 con difesa e centrocampo molto ben equilibrati. Spiccano nella formazione titolare l'ex Tonelli, perno centrale della linea difensiva, l'ex neroazzurro Candreva, e l'attacco composto da Gabbiadini e Quagliarella entrambi pronti a dare un dispiacere alla loro ex squadra. Risultato di vitale importanza anche alla luce della vittoria del Milan a Parma che ha nuovamente allungato in classifica. La conquista dei tre punti collocherebbe la squadra partenopea in un momentaneo quarto posto in classifica, scavalcando l'Atalanta attesa in serata a Firenze in una gara non facile . Arbitrerà l'incontro Valeri di Roma con Aureliano al Var .

11/04/2021

SAMPDORIA - NAPOLI: AGLI AZZURRI SERVE UNA VITTORIA PER RILANCIARSI IN CLASSIFICA

Dopo la battuta di arresto con la Juventus nel recupero della terza giornata di andata, gli azzurri tornano in campo a Genova con la Sampdoria nell'incontro valevole per trentesima giornata di campionato. Gattuso ha tutta la rosa a disposizione ad eccezione di Ghoulam. Il tecnico dovrebbe optare per il 4-2-3-1 con qualche variazione rispetto all'incontro con i bianconeri. Tra i pali Ospina, in difesa Koulibaly e Manolas con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo Demme e Fabian Ruiz. In avanti, la punta centrale dovrebbe essere Osimhen che si è ben comportato a Torino supportato da Insigne, Zielinski e Politano. Pronto a subentrare nella ripresa Mertens. I blucerchiati di Ranieri dopo aver imposto il pari al Milan nella scorsa giornata cercano conferme. In attacco dovrebbe essere proposta la coppia formata dagli ex di turno Quagliarella e Gabbiadini. Il Napoli ha necessità di conquistare i tre punti per restare agganciato alla zona Champions che dista solo tre punti. Un ulteriore passo falso potrebbe davvero compromettere la stagione, con il rischio di non giocare nella competizione tra le grandi di Europa.

11/04/2021

SAMPDORIA - NAPOLI 0 - 2: UN GOL PER TEMPO DI FABIAN E OSIMHEN E 3 PUNTI AGLI AZZURRI

Nella 30^ giornata di campionato gli azzurri scendono in campo allo stadio Luigi Ferraris contro la Sampdoria. Gli uomini di Gattuso devono rispondere alla sconfitta infrasettimanale per disputare al meglio queste ultime partite di stagione. Il tecnico partenopeo effettua qualche cambio in attacco e difesa, mantenendo alterata la coppia di metà campo composta da Fabian Ruiz e Demme. Parte bene il Napoli, buon intensità di manovra e subito pericoloso. Nel primo tempo le trame offensive passano quasi sempre nei piedi di Zielinski e Inisigne, tra i più ispirati in avanti e che sfiorano il gol a più riprese. Nonostante qualche errore in fase di impostazione dal basso, i partenopei creano molto sfruttando tutta l'ampiezza del campo e trovando combinazioni vincenti con la partecipazione di tutto il pacchetto offensivo. Proprio da un'ottima giocata collettiva il Napoli trova la rete del vantaggio al 35'. Fabian Ruiz inizia l'azione innescando lo scambio che coinvolge Osimhen e Zielinski per poi concludere lui stesso la giocata con un mancino perfetto da limite d'area. Nel finale dei primi 45' gli azzurri sfiorano anche il raddoppio con Politano che spreca da pochi metri. Ritmi sostenuti anche ad inizio ripresa con il Napoli che si rende subito pericoloso con la doppia conclusione ravvicinata di Fabian Ruiz ed Insigne. Col passare dei minuti sono i padroni di casa che tentano di dare continuità al proprio gioco nella ricerca di un varco; gli azzurri aspettano nella propria metà campo per poi ripartire velocemente. Un timido tentativo arriva dal sinistro di Gabbiadini che tira in porta dalla distanza ma trova precisa la risposta di Ospina. Poi, l'intensità si abbassa e le due compagini creano poco, partita che si equilibria dal punto di vista del possesso e non regala molte emozioni. Ad un quarto d'ora dal termine Gattuso effettua i primi cambi: fuori Politano e Zielinski dentro Lozano e Mertens. Negli ultimi minuti di gioco cresce nuovamente l'intensità di gioco, inevitabilmente i padroni di casa si spingono in avanti con tutti gli effettivi alla ricerca del pareggio e lasciano tanto campo scoperto alle spalle. Mertens prova a sfruttare proprio una ripartenza impostata e conclusa da lui, il tiro finale al volo del belga però è fuori misura. Precisa invece pochi minuti dopo la conclusione di Osimhen che chiude il match all'87'. Innescato da Mertens in profondità il nigeriano in corsa supera Yoshida e batte Audero con un tiro che sfiora il palo e va in rete. Finisce 0-2, partita solida e tre punti fondamentali.

11/04/2021

IL NAPOLI VINCE 2-0 A GENOVA CON LA SAMP. DECISIVI FABIAN E OSIMHEN

Nella 30° giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli è ospite della Samp al Ferraris di Genova. Bisogna ritrovare la vittoria dopo il KO con la Juve. Gattuso propone il suo 4-2-3-1 e manda in campo i seguenti uomini: Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui difesa a quattro; Fabian e Demme a centrocampo; Politano, Zielinski e capitan Insigne dietro Osimhen in attacco. Ranieri risponde col 4-4-2 e coi seguenti uomini: Audero; Bereszynski, Colley, Yoshida, Augello; Candreva, Thorsby, Damsgaard, Jankto; gli ex Quagliarella e Gabbiadini in attacco. Arbitra Valeri di Roma. Al VAR Aureliano di Bologna. Al 5' prima grande occasione per il Napoli sui piedi di Zielinski che però spara a salve (come aveva fatto allo stesso minuto contro la Juventus). Non vi sono grosse occasioni, da questo momento in poi, per diversi minuti. Il Napoli attacca a trova una Samp ben messa nella fase difensiva e anche molto arroccata. Bisognerebbe velocizzare il gioco, cosa che fa al 35' la squadra di Gattuso con una azione tutta di prima Fabian-Osimhen-Zielinski, la palla giunge nuovamente allo spagnolo che fulmina Audero. È l'1-0 per il Napoli, risultato con cui si va al riposo. Nella ripresa salgono in cattedra i due portieri. Prima è Audero su Fabian e Insigne, poi tocca a Ospina su Gabbiadini. Il Napoli non riesce a chiuderla, così Gattuso manda dentro Lozano (poi ammonito, era diffidato e salterà l'Inter) e Mertens al posto di Politano e Zielinski. Al 75' Thorsby segna, ma il VAR segnala fallo e così Valeri annulla. All'87' Osimhen chiude la partita alla sua maniera, palla in verticale e lui che brucia in velocità Yoshida. È il 5° gol per l'ex Lille. È il 2-0 per il Napoli. Gli ingressi di Elmas e Bakayoko servono solo per portare al sicuro il risultato. Il Napoli doveva vincere e lo ha fatto, mantenendo di fatto in vita le sue speranze di andare in Champions. Era una giornata poco indicativa sulla carta, in cui avrebbero dovuto vincere tutte le prime in classifica. E così è stato (a parte Roma e Atalanta che ancora devono giocare). Tuttavia ci saranno gli scontri diretti che dovrebbero decidere gran parte delle sorti della rincorsa al torneo per club più importante d'Europa. Mancano 8 partite alla fine. Il Napoli ha 59 punti. E ora il big match con l'Inter.

14/04/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. INFORTUNATO OSPINA

Dopo il successo a Genova con la Sampdoria e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter allo Stadio Maradona in programma domenica alle ore 20.45 per la 31esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente lavoro aerobico e possesso palla a tema. Chiusura con partitina a campo ridotto. In seguito a un risentimento muscolare accusato nella gara di domenica contro la Sampdoria, David Ospina si è sottoposto a esami strumentali che hanno evidenziato una distrazione di primo grado del bicipite femorale sinistro.

15/04/2021

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI. TERAPIE PER OSPINA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter allo Stadio Maradona in programma domenica alle ore 20.45 per la 31esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase dedicata al torello. Successivamente riscaldamento su circuito ed esercitazione tattica di gruppo. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Ospina.

16/04/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA GARA CON L'INTER. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter allo Stadio Maradona in programma domenica alle ore 20.45 per la 31esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una serie di torelli. Successivamente esercitazione tattica con il gruppo diviso in reparti. Terapie per Ospina.

17/04/2021

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

Il posticipo serale della trentunesima giornata di serie A mette di fronte il Napoli alla capolista Inter allo stadio Maradona. I nerazzurri sono reduci da ben undici vittorie consecutive ed hanno un margine rassicurante sugli inseguitori, è evidente quindi che le pressioni di questo match graveranno maggiormente sui partenopei che devono rincorrere un piazzamento Champions. Partita dai contenuti tecnici molto elevati; da un punto di vista tattico si scontrano due filosofie contrapposte. La squadra milanese gioca ormai a memoria, un 3-5-2 collaudatissimo che fa dell'equilibrio e della solidità difensiva i punti di forza affidando la fase offensiva a gente come Lukaku e Lautaro Martinez che sono una sentenza sotto l'aspetto realizzativo. Non è un caso che l'Inter ha sia la miglior difesa (insieme alla Juve) che il miglior attacco. Il Napoli dovrà fare tesoro dell'esperienza maturata nella gara di andata nella quale gli azzurri giocarono molto corti, pressando alti e non concedendo spazi alle ripartenze nerazzurre. Infatti, l'Inter gioca normalmente con baricentro basso per difendere con tanti uomini e, al contempo, creare spazi per le ripartenze veloci. In particolare la corsia di destra nerazzurra è molto efficace con Barella e Hakimi che attaccano simultaneamente ed a grande velocità, potendo contare oltretutto sulla copertura di Skriniar il quale difficilmente avanza. Dunque, se dal proprio lato sinistro ci sarà da sacrificarsi in copertura, dall'altro lato gli azzurri potrebbero avere maggiore efficacia nell'azione offensiva in quanto Eriksen e Perisic (se dovessero essere i prescelti di Conte) per caratteristiche sono più portati alle fase attiva non garantendo tuttavia la medesima efficacia quando c'è da contenere. Da questo punto di vista l'assenza per squalifica di Lozano è molto penalizzante per Gattuso che poteva sfruttare le caratteristiche del messicano in quella zona di campo dove agirà l'ex Politano il quale con il suo passo rapido può risultare comunque pericoloso per la difesa meneghina. La squadra di Conte è molto pericolosa sui calci piazzati sia diretti che indiretti potendo disporre di tanti calciatori forti fisicamente e gente che crossa in maniera tecnicamente efficace. Particolare attenzione dovrà essere prestata per Brozovic dai cui piedi partono quasi tutte le azioni nerazzurre. Pertanto, il compito degli attaccanti napoletani sarà anche quello di sporcare le linee di passaggio in uscita verso il croato che in seconda battuta eventualmente dovrà essere preso in consegna da Demme. Il Napoli dovrà affrontare questo match con convinzione e con la fame di vittoria per mantenersi in zona Champions; tra l'altro gli azzurri scenderanno in campo conoscendo già il risultato dello scontro diretto che si giocherà nel pomeriggio tra l'Atalanta e la Juventus e questo potrà dare maggiore forza per raggiungere l'obiettivo.

17/04/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter allo Stadio Maradona in programma domani alle ore 20.45 per la 31esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento su circuito e serie di torelli. Successivamente esercitazione tecnica e serie di tiri in porta. Di seguito seduta tattica. Terapie per Ospina

17/04/2021

NAPOLI - INTER: UNA VITTORIA PER GLI AZZURRI PER CONTINUARE LA RINCORSA ALLA CHAMPIONS

Nel posticipo della 31 esima giornata il Napoli ospita al Maradona la capolista Inter. La squadra azzurra dovrebbe disporsi dispone con il solito 4-2-3-1 con due novità rispetto alla gara di Genova. Infatti ci sarà probabilmente Hysai sulla corsia sinistra ad avvicendare Mario Rui e Meret a difendere i pali in luogo di Ospina, ai box per un infortunio. La squalifica di Lozano ripropone la candidatura di Politano sulla corsia destra ad opporsi a Darmian. Scelte più o meno fatte per Gattuso in una gara che potrebbe far decollare definitivamente i neroazzurri verso lo scudetto oppure proiettare i partenopei concretamente alla conquista di uno dei quattro posti utili per poter disputare la Champions dell'anno prossimo. Fondamentale per il Napoli non consentire le ripartenze agli ospiti con lanci lunghi verso Lukaku, la cui condizione fisico atletica straripante potrebbe creare grandi problemi alla retroguardia partenopea. La qualità che in campo potranno esprimere i protagonisti, lascia intravedere la speranza di assistere ad una grande gara, dove, però, l'agonismo e la lucidità non dovranno mancare in casa azzurra. E' notorio, infatti, che i nerazzurri anche sotto il profilo agonistico hanno grandi doti e la posta in palio, come già evidenziato, è di assoluto rilievo. Sarà Doveri a dirigere l'incontro con Mazzoleni al Var. L'ultimo precedente dell'arbitro romano al Maradona è senz'altro favorevole agli azzurri; infatti, lo scorso febbraio diresse l'incontro nel quale il Napoli si impose di misura contro la Juventus.

18/04/2021

NAPOLI-INTER 1-1: MATCH INTENSO, MA NEL FINALE ALLE DUE SQUADRE VA BENE IL PARI

All'inseguimento del quarto posto, gli azzurri ospitano la capolista Inter. Meret tra i pali, Di Lorenzo e Rui i terzini, Politano ed Insigne gli esterni. Osimhen vince il ballottaggio con Mertens. 3-5-2 per Conte, sulle fasce ci sono Hakimi e Darmian, regia affidata a Brozovic. Attacco, Lukaku-Lautaro. Ad inizio gara sembra che l'Inter lasci il possesso di palla e campo, mentre gli azzurri accettano praticamente in eventuale ripartenza, il 2 contro 2 degli attaccanti con i suoi centrali. Di fatto, le prime avvisaglie nascono da calcio da fermo, de Vrij e Koulibaly la mettono alta. Bene le due difese, ma ancora su sviluppi di corner, un cross forte e teso viene impattato di prima da Lukaku, traversa e Napoli salvo. Insiste la squadra partenopea, fortunata ancora in due occasioni. Cross di Insigne, Handanovic blocca ma scontrandosi con de Vrij se la fa scappare, al 36' è vantaggio Napoli. Poco dopo invece ancora Lukaku tocca una palla veloce, stavolta è palo. Per concludere, slalom di Barella che entra in area, bravissimo in uscita bassa Meret. Gara godibile, difese attente, c'è un solo gol segnato però, ed ora il Napoli ha un vantaggio da difendere. Aggressivo l'inizio dell'Inter, che subito riequilibra la gara. La difesa allontana un cross dalla sinistra, Eriksen attende fuori area e scaglia alle spalle di Meret il pari, al 54'. Il Napoli vuole il vantaggio, punizione insidiosa di Politano per la testa di Di Lorenzo, Fabián non ci arriva di un soffio. Capisce che è meglio non rischiare l'Inter, coprendo tutti gli spazi, in quel modo si rallenta anche la manovra napoletana. Un guizzo al 78' di Politano può cambiare le cose, tiro col piede non suo, tocca appena Handanovic, il resto lo fa l'incrocio dei pali. Era l'ultima vera occasione, anche perché i ritmi man mano vanno scemando, forse entrambi gli allenatori pensano a non farsi male. Monumentale Manolas, bene anche Koulibaly con un cliente non facile di fronte, gli azzurri stoppano la corsa dell'Inter che comunque strappa il pari.

20/04/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA CON LA LAZIO. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match conro la Lazio in programma allo Stadio Maradona giovedì 22 aprile alle ore 20.45 per la 32esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con riscaldamento a secco e successivamente fase di torelli. Di seguito esercitazioni di passing drill e partitina a campo ridotto. Terapie e lavoro in palestra per Ospina

21/04/2021

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI CHE DOMANI AFFRONTERANNO LA LAZIO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match conro la Lazio in programma allo Stadio Maradona domani alle ore 20.45 per la 32esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente lavoro finalizzato alla velocità e seduta di possesso palla a tema. Di seguito esercitazione tattica di squadra. Terapie e lavoro in palestra per Ospina.

21/04/2021

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA

Allo stadio Maradona nel posticipo della trentaduesima giornata di serie A, il Napoli ospita la Lazio in un match il cui risultato inciderà molto sulle aspirazioni Champions delle due squadre. Gara, dunque, dal peso specifico notevole che deve essere affrontato dagli azzurri con il massimo rispetto nei confronti di una formazione che è reduce da cinque vittorie consecutive. L'atteggiamento tattico della squadra biancoceleste è molto simile a quello dell'Inter che è stata l'ultima avversaria affrontata dal Napoli. L'allenatore Inzaghi lavora da diverse stagioni su un 3-5-2 che talvolta sembra passivo ma che, invece, dispone di numerosi interpreti con caratteristiche offensive. Gli azzurri dovranno essere bravi a tenere il ritmo alto perchè l'idea di fondo dei laziali è quella di coprire la profondità con un baricentro basso lasciando all'avversario il palleggio lontano dalla propria area di rigore. In questa fase anche gli attaccanti restano bassi per schermare le linee di passaggio mentre le mezzali Luis Alberto e Milinkovic-Savic presidiano i corridoi interni per interdire le imbucate centrali. Questo tipo di atteggiamento crea ampi spazi che risultano molto allettanti per le caratteristiche degli attaccanti Immobile e Correa i quali sono abili nell'attacco della profondità e si muovono continuamente ed in maniera asincrona per favorire i "rimorchi" delle mezzali e degli esterni. Con questi presupposti il Napoli dovrà essere capace di mantenere l'equilibrio in mezzo al campo, da questo punto di vista l'assenza di Demme è oltremodo penalizzante per Gattuso che dovrà affidarsi a Bakayoko come perno davanti alla difesa. in ogni caso gli azzurri dovranno insistere sulle corsie laterali perchè centralmente si rischia di sbattere contro un muro. Questo gioco in ampiezza dovrà essere eseguito con più uomini per attirare gli avversari e smarcare la fascia opposta da sfruttare con cambi di campo precisi e repentini. E' quasi una partita da dentro o fuori in relazione all'obiettivo finale e gli azzurri la dovranno affrontare con la rabbia giusta per continuare ad inseguire la qualificazione Champions.

22/04/2021

NAPOLI - LAZIO: SPAREGGIO PER PUNTARE ALLA QUALIFICAZIONE IN CHAMPIONS

Dopo il pari ottenuto con la capolista Inter, il Napoli torna in campo al San Paolo nell'incontro valevole per la trentaduesima giornata di campionato. Gli azzurri sfidano la Lazio in un match che è un vero è proprio spareggio per l'ingresso in Europa visto che le squadre distano solo due punti in classifica ma con i biancocelesti che devono recuperare una partita. Gattuso deve fare a meno ancora di Ospina infortunato e Demme fermato dal giudice sportivo. Tra i pali Meret, in difesa sicuri del posto Koulibaly, Manolas e Di Lorenzo mentre rimane il solito dubbio tra Mario Rui e Hysaj. A centrocampo torna dal primo minuto Bakayoko che farà coppia con Fabian Ruiz. In avanti potrebbe spuntarla Mertens per il ruolo di centravanti, a suo supporto Insigne, Zielinski e Politano ma non si esclude l'utilizzo di Lozano. Inzaghi (che non sarà in panchina, sostituito dal vice Farris) ha dei dubbi a centrocampo viste le precarie condizioni di Luis Alberto e Lucas Leiva. In attacco, la coppia sarà composta da Correa ed Immobile nonostante il piccolo fastidio accusato in allenamento da quest'ultimo. Tra i pali ci sarà l'ex di turno Reina. Il match vista la posta in palio si prospetta ad alta intensità e ricco di sorprese. Ad entrambe serve la vittoria per inseguire il quarto posto che vale l'ingresso in Champions.

22/04/2021

NAPOLI-LAZIO 5-2: GARA BELLISSIMA, AZZURRI IMPLACABILI

Completa il turno Infrasettimanale, la bella sfida tra Napoli e Lazio. Demme squalificato ed Ospina out, Gattuso decide di affiancare Bakayoko a Fabián, mentre davanti Politano non perde la maglia da titolare e Mertens viene scelto dal 1'. Problemi di salute per Inzaghi, oggi sostituito in panchina da Farris, per la Lazio, 3-5-2. In porta l'ex, Reina, Lazzari e Fares gli esterni, in attacco Immobile è sostenuto da Correa. Al 5' potrebbe già esserci la svolta, una follia di Milinkovic-Savic costa il rigore alla Lazio, piede alto e tacchetti in faccia a Manolas. Tra VAR e proteste si arriva al 7', Insigne spiazza Reina ed è 1-0. Al 12' ancora premiata l'audacia del Napoli, solito gol di Politano che servito da Mertens entra in area e colpisce col mancino, ancora battuto il portiere laziale per il raddoppio. In un tiro simile, ma col destro, si esibisce Correa, palo pieno e risultato bloccato. Il Napoli sa che non deve rallentare perché gli ospiti sono sempre pericolosi, poco dopo la mezz'ora Immobile prova la soluzione dal limite che termina larga però, perché la difesa napoletana lascia pochi spazi. La Lazio preferisce il pressing alto e l'attacco palla a terra, il problema per gli ospiti però è la velocità con cui di contro, riporta la palla nell'altra area, l'attacco partenopeo. Al termine dei primi 45 il Napoli è sopra di due gol. Si riprende con un colpo di testa di Immobile, aveva già segnato il Napoli, ma in off side. Bravissimo Meret a restare fermo sul ravvicinato di Milinkovic-Savic, contropiede Napoli, bravissimi anche Insigne ed Hysaj, palla che torna all'attaccante al limite ed al 53' è tris. Fa sfogare gli avversari il Napoli e poi colpisce ancora. Rimessa in campo, controllo e passaggio super di Zielinski, è super anche il tiro all'incrocio di Mertens per il poker al 64'. La serata è forse più spettacolare anche delle previsioni, Pereira trova Immobile al limite, altro gran gol al 70', stavolta per la Lazio. Reagisce la squadra capitolina che a 16 dalla fine ravviva la gara con una punizione di Milinkovic-Savic, colpe anche di Meret sul 4-2. Manca tantissimo ed allora, palla recuperata da Lozano, palla in profondità subito per Osimhen, botta sul primo palo ed è 5-2. Nel finale è Reina a negare ad Elmas la gioia personale sull'ennesima bella azione veloce, spettacolo al Maradona, tutti bene gli azzurri, anche quelli entrati nella ripresa.

23/04/2021

NAPOLI- LAZIO 5-2: AZZURRI TRAVOLGENTI, CONTINUA LA RINCORSA CHAMPION

Lo spareggio Champions sorride al Napoli. La gara si sblocca subito con un calcio di rigore realizzato da Lorenzo Insigne concesso dopo un contatto giudicato falloso dall'arbitro, con l'ausilio del Var, di Milinkovic Savic su Manolas. Quindi, subito tutto in discesa per i partenopei che raddoppiano con Politano, bravo a prendere in contropiede Pepe Reina e ad infilarlo sul suo palo . La reazione della Lazio si spegne sul palo dopo un tiro a colpo sicuro di Correa. La ripresa inizia con la prevedibile reazione degli ospiti ma è sempre il Napoli a concretizzare le azioni offensive create con il terzo gol siglato da Insigne con un pallonetto delizioso che non lascia scampo a Pepe Reina. Anche Dries Mertens partecipa, poi, al festival del gol segnando la quarta rete sfruttando un preciso assist di Zielinski. Un'azione bellissima, da spellarsi le mani, sia per la preparazione che per la conclusione del bomber azzurro. I biancocelesti provano a rientrare in partita con Immobile bravo ad infilare Meret in uscita e poi con Milinkovic Savic che centra il "sette" della porta con un calcio di punizione dal limite dell'area sul quale pero', un indeciso Meret forse poteva fare qualcosa in più. La reazione dei partenopei non si fa attendere e puntualmente arriva con Osimhen, subentrato a Mertens, bravo a segnare la rete del definitivo 5-2 cogliendo in contropiede l'estremo difensore laziale e chiudendo definitivamente la partita. Gli azzurri conquistano quindi tre punti vitali con una gara ricca di qualità e determinazione dando un segnale forte al campionato ma soprattutto promuovendo una seria candidatura alla conquista di un posto utile per la partecipazione alla prossima Champions League.

24/04/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL TORINO. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Lazio e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Torino allo Stadio Olimpico Grande Torino in programma lunedì alle ore 18.30. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con lavoro aerobico e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione di passing drill e partita a campo ridotto. Terapie e lavoro in palestra per Ospina.

26/04/2021

IL NAPOLI A TORINO PER CONTINUARE LA RINCORSA CHAMPIONS

Continua la rincorsa champions del Napoli che con il pareggio della Juventus a Firenze ha la concreta possibilità di scavalcare la formazione bianconera e posizionarsi al quarto posto in classifica se riuscisse a battere il Torino nel primo posticipo di questa giornata di serie A. La squadra granata, che viaggia ancora in acque pericolose, è alla ricerca di un risultato utile per raggiungere al più

presto possibile la salvezza, minimo risultato utile della stagione. Entrambe le formazioni, con grandi anche se totalmente diverse motivazioni, si trovano in un ottimo periodo di forma atletica e mentale pronte a dar luogo ad una gara che ha tutte le premesse per essere combattuta e spettacolare. Il Napoli recupera Demme che ha scontato il turno di squalifica ma perde Manolas fermato dal giudice sportivo. Da valutare le condizioni di Fabian reduce da ottime prestazioni ma con un lieve affaticamento muscolare, nel caso pronto a subentrare Bakayoko dopo la convincente prestazione contro la Lazio. Per il resto confermata la formazione vittoriosa contro i biancocelesti con l'unico dubbio in attacco tra Mertens ed Osimhen con una lieve preferenza per quest'ultimo. Il Torino che con l'arrivo di Mister Nicola ha cambiato totalmente passo si presenta con il consueto 3-5-2 con il rientro tra i pali di Sirigu che guida una linea difensiva composta Izzo, Nkoulou, Bremer e con l'aiuto di Vojvoda e Rincon pronti ad arretrare in caso di necessità. Centrocampo ed attacco solito dove spiccano ottime individualità come Mandragora, Belotti e Verdi che completano con Ansaldi e Sanabria l'undici titolare granata. Gara di vitale importanza quindi per entrambe le formazioni la cui direzione sarà affidata a Valeri di Roma con Aureliano al Var .

26/04/2021

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La trentatreesima giornata di serie A si chiude con due posticipi del lunedì. Alle 18,30 il Napoli è atteso dalla delicata trasferta allo Stadio Comunale di Torino contro i granata di Nicola che dopo i risultati della domenica sono invischiati ancor di più nella lotta per non retrocedere. La squadra piemontese, che oltretutto deve recuperare ancora il match contro la Lazio, sta attraversando un buon momento di forma ed è reduce da quattro risultati utili consecutivi di cui due vittorie e due pareggi, uno dei quali è quello nel derby con la Juventus. Da un punto di vista tattico, lo schieramento granata è assimilabile ad un 3-5-2 con i due esterni che sono solitamente Singo e Ansaldi che accompagnano sempre l'azione offensiva. Il terzetto centrale trova in Izzo, Nkoulu e Bremer gli interpreti principali. Il brasiliano è un calciatore da monitorare perché è forte sull'uomo e nell'uno contro uno ed inoltre è molto bravo nel gioco aereo; infatti, in questo campionato ha già messo a segno 4 reti ed è sempre presente in area di rigore avversaria in occasione di calci da fermo. In mezzo al campo Nicola ha affidato le chiavi della manovra al napoletano Mandragora il quale gioca davanti alla difesa e detta i tempi di gioco. A fianco dell'ex Udinese Nicola ultimamente sta schierando Rincon e Verdi. Il venezuelano è colui che opera da interditore a tuttocampo mentre per l'ex Napoli il ruolo di mezzala è un inedito assoluto che però sembra avergli ridato nuovi stimoli. Il piatto forte dei piemontesi è senza dubbio l'attacco con Belotti e Zaza a cui, nel mercato di gennaio, si è aggiunto Sanabria, fortemente voluto da Nicola, che lo ha ripagato realizzando 5 goal in 6 partite. I tre per caratteristiche sono molto ben assortiti e forniscono al tecnico diverse soluzioni offensive. Il Napoli affronta per la terza gara consecutiva una squadra che si schiera con il medesimo atteggiamento tattico e, quindi, può ripetere quanto di buono fatto nelle precedenti gare. La formazione granata gioca a folate, attacca come detto con tanti uomini e talvolta si "spacca" in mezzo al campo e subisce delle ripartenze uomo contro uomo. Pertanto, gli azzurri devono essere bravi a rintuzzare le offensive granata ed a ripartire in velocità, caratteristica peraltro congeniale agli uomini di Gattuso. Da questo punto di vista le staffette Mertens - Oshimen e Politano - Lozano possono dare maggiore linfa all'attacco partenopeo che si ritroverebbe con forze fresche sul finire del match quando gli avversari caleranno inevitabilmente in brillantezza fisica.

26/04/2021

TORINO-NAPOLI 0-2: DOMINIO AZZURRO, IN GOL BAKAYOKO ED OSIMHEN

Il Napoli gioca per inseguire il quarto posto, il Torino per lasciarsi alle spalle la zona retrocessione. Nicola recupera Sirigu e lo schiera al posto di Milinkovic-Savic. Difesa a tre con Izzo, Nkoulou e Bremer, centrocampo a cinque con l'ex, Verdi, titolare. Davanti ci sono Belotti e Sanabria. Gattuso non ritrova Ospina, Meret in porta, davanti a lui ci sono Koulibaly e Rrahmani. Coppia a centrocampo, Bakayoko-Demme. Osimhen punta centrale. Folto quanto facilmente saltato, il centrocampo torinista che non offre la giusta protezione alla difesa, anche grazie alla circolazione veloce degli ospiti. Demme e Zielinski fanno quello che vogliono, gli scatti degli attaccanti fanno il resto. Bastano 11 minuti per veder cambiare il risultato: Bakayoko non trova compagni liberi, punta il suo marcatore e va a tirare ad incrocio dal limite per l'1-0. Passa solo un minuto ed Osimhen ruba palla a metà campo a Nkoulou e scappa verso la porta, dove vince un rimpallo con Bremer e raddoppia. Ancora occasioni per Osimhen e Politano dove una volta Nkoulou e l'altra Bremer, evitano il peggio. Azzurri pericolosi anche con un colpo di testa di Rrahmani, mentre Di Lorenzo fa quasi autogol al 35', salva sulla linea Osimhen. Ancora Napoli però, Zielinski si allunga il pallone e da più di venti metri prende il palo quasi a fine tempo. I granata si salvano, ma sanno di aver assolutamente meritato di essere sotto. Difesa ospite, in difficoltà in pochissime occasioni. Può riaprire subito le cose il Torino, bella giocata di Ansaldi che si libera di due difensori con una finta, entra in area e tira, bravo a deviare Meret. Poco dopo si fa vedere anche Sirigu, parando sul tiro forte e centrale di Osimhen e deviando anche il diagonale successivo, ancora dello stesso attaccante. Ad ogni ripartenza è un pericolo per i granata, al 60' i pali azzurri sono due con quello di Insigne. Dopo qualche velleità granata di cui nessuna è molto pericolosa, ancora bravo Sirigu in uscita disperata a dire di no al nigeriano, imbeccato da Mertens, prima di far posto a Petagna. Proprio l'attaccante poco dopo in contropiede appoggia per Lozano, tiro in diagonale ed ancora parata del portiere della Nazionale. Da segnalare anche il mancino uscito di poco, di Elmas a due della fine. Risultato generoso per il Torino, a fine gara i tiri degli ospiti sono 25, basta però vincere al Napoli per agganciare Milan e Juventus a 66.

28/04/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. DOMENICA IL MATCH CON IL CAGLIARI

Dopo il successo a Torino e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma domenica alle ore 15 allo Stadio Maradona per la 34esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la seduta con una fase di torello. Successivamente lavoro aerobico ed esercitazione di passing drill. Di seguito partita a campo ridotto. Terapia e lavoro personalizzato in campo e palestra per Ospina.

28/04/2021

KONAMI E SSC NAPOLI ANNUNCIANO UNA PARTNERSHIP DI LUNGO PERIODO
LA LICENZA SARÀ ESCLUSIVA DELLA SERIE EFOOTBALL PES A PARTIRE DALLA STAGIONE 2022/23

Konami Digital Entertainment B.V. ha annunciato oggi di aver sottoscritto un accordo di collaborazione di lungo periodo con la Società Sportiva Calcio Napoli. La partnership ufficiale nel settore dei videogiochi a tema calcistico avrà inizio nella stagione 2021/22 e garantirà numerosi diritti di commercializzazione. Tuttavia, a partire dalla stagione calcistica 2022/23, la serie eFootball PES sarà l'unico gioco di simulazione calcistica in tempo reale a includere una riproduzione del Napoli completamente autorizzata. www.chattimes.me LANCIO DEL TRAILER – https://youtu.be/bNvf702h7Fk Inoltre, KONAMI ha comunicato che diventerà il partner ufficiale del centro sportivo della nota società calcistica italiana. Dal 1° luglio 2021, la struttura sarà ufficialmente denominata "SSC Napoli KONAMI Training Center" e comprenderà una nuovissima area gaming per i calciatori e gli ospiti. Fondata 95 anni fa, la Società Sportiva Calcio Napoli è una delle società calcistiche più note in Italia e per gran parte della sua storia ha disputato il massimo campionato nazionale. La recente stipula di una nuova partnership da parte di KONAMI per la serie eFootball PES segue gli accordi conclusi con altre società calcistiche italiane, come la Roma e la Lazio. Naoki Morita, presidente di Konami Digital Entertainment B.V. ha dichiarato: "Con questo accordo di partnership tra le nostre aziende, rafforzeremo ulteriormente la posizione di eFootball PES come videogioco definitivo per il calcio italiano. Dimostrando fiducia nei nostri piani a lungo termine, siamo onorati dal fatto che il Napoli abbia deciso di firmare questo accordo esclusivo con KONAMI". Serena Salvione, Responsabile Sviluppo Internazionale presso la Società Sportiva Calcio Napoli, ha commentato: "Siamo felici di lanciare questa partnership esclusiva con un marchio internazionale e innovativo come KONAMI per poter creare contenuti e esperienze uniche per i tifosi del Napoli. KONAMI ha ulteriormente legato il proprio nome al marchio Napoli acquisendo i diritti di denominazione del centro sportivo. Questa partnership è solamente l'ultimo passo nel più ampio lavoro che ha come scopo l'internazionalizzazione del marchio Napoli e che è stato intrapreso dal club negli ultimi anni". Per l'elenco completo delle licenze attualmente disponibili in eFootball PES 2021, si prega di visitare il sito internet ufficiale https://www.konami.com/wepes/2021/eu/en/ps4/page/license. Per le ultime notizie sulla serie eFootball PES e per altre informazioni, si prega di visitare i seguenti indirizzi: www.konami.com/wepes/2021/eu/en/all/ www.twitter.com/officialpes www.facebook.com/PES www.instagram.com/officialpes www.youtube.com/officialpes

29/04/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. PALESTRA PER OSPINA E LOBOTKA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma domenica alle ore 15 allo Stadio Maradona per la 34esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con una fase di torello e riscaldamento su circuito atletico. Di seguito esercitazione di passing drill e seduta tattica a reparti. Successivamente partitina a campo ridotto. Terapie e lavoro in palestra per Ospina. Lobotka ha svolto lavoro in palestra per un leggero stato influenzale.

30/04/2021

CASTEL VOLTURNO: GLI AZZURRI PREPARANO LA SFIDA CON IL CAGLIARI

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma domenica alle ore 15 allo Stadio Maradona per la 34esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente seduta di possesso palla a tema ed esercitazione tattica. Terapie e lavoro in palestra per Ospina. Lobotka ha svolto lavoro in palestra.

01/05/2021

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli torna allo stadio Maradona nel match delle ore 15.00 ed ospita il Cagliari per la trentaquattresima giornata di serie A. Un testa coda davvero interessante tra due squadre che nell'ultimo periodo stanno giocando davvero bene. Infatti, i padroni di casi sono reduci da quattro risultati utili consecutivi, di cui tre vittorie ed un pareggio ottenuto con l'Inter, mentre gli isolani hanno vinto gli ultimi tre incontri e si sono rilanciati alla grande nella corsa salvezza. Punti in palio pesanti, dunque, nell'Arena di Fuorigrotta con entrambe le formazioni che vogliono fare risultato per proseguire nel cammino verso i rispettivi obiettivi. La formazione rossoblù ha una rosa di tutto rispetto con calciatori di valore e di esperienza in tutti i settori, basti pensare a Godin, Nainggolan, Joao Pedro e Pavoletti su tutti. Il progetto tattico di quest'anno era cominciato con Di Francesco in panchina e con un 4-3-3 piuttosto spregiudicato, successivamente visti i risultati non positivi il Presidente Giulini ha deciso di sollevarlo dall'incarico ed affidare la panchina a Leonardo Semplici. Con l'allenatore ex SPAL la squadra sembra aver ritrovato una migliore quadratura con un 3-5-2 molto compatto. Il Cagliari gioca molto raccolto lasciando spesso l'iniziativa all'avversario con l'obiettivo di maggiore copertura grazie anche ai movimenti degli esterni che rientrano in mezzo al campo per chiudere tutte le linee di passaggio; non è un caso, infatti, che spesso sulle corsie opera Nandez che è una mezzala peraltro molto interessante. La ricerca del recupero palla è continua con Duncan e Deiola per poi ripartire con lanci lunghi su Pavoletti che nel gioco aereo è praticamente imbattibile. L'attaccante ex di turno è molto pericoloso sia come finalizzatore in area di rigore che per fare da sponda a premiare gli inserimenti da dietro dei vari Joao Pedro, Nainggolan e dello stesso Simeone quando è chiamato in campo. Questa è una delle caratteristiche principali dei sardi unitamente al gioco aereo sui calci piazzati quando dalle retrovie avanzano anche i difensori, su tutti Rugani e Godin. Il Napoli dovrà sfruttare questo momento positivo ma guai a sottovalutare l'avversario e la sua disperata necessità di punti. La squadra di Gattuso dovrà muovere la palla rapidamente e sfruttando tutto il campo in ampiezza, stando attenti a non commettere errori tecnici che potrebbero

favorire le ripartenze veloci dei cagliaritani. In questo modo si può sfruttare il momento positivo degli esterni azzurri nell'uno contro uno per avere superiorità numerica in quella zona del campo ma anche, in alternativa, creare varchi centrali da attaccare con Zielinski e con i centrocampisti centrali che si inseriscono da dietro. Mancano poche partite alla fine del campionato, il Napoli è rientrato prepotentemente e meritatamente nella lotta per le posizioni che danno diritto a partecipare alla prossima Champions League. Di conseguenza, ogni partita deve essere giocata come se fosse quella decisiva per non avere ancora più rimpianti alla fine della stagione, quando si dovranno stilare i consuntivi e si ragionerà sul futuro prossimo.

02/05/2021

NAPOLI CAGLIARI: UNA VITTORIA PER GLI AZZURRI PER BLINDARE LA RINCORSA CHAMPIONS.

Il Napoli , sempre più lanciato verso la conquista di un posto champions,ospita il Cagliari al Maradona. La squadra di Semplici reduce da un filotto di risultati positivi prova a far risultato contro gli azzurri approfittando del passo falso del Benevento sconfitto nell'anticipo serale dal Milan. Gara di vitale importanza per entrambe le formazioni quindi, un passo falso potrebbe compromettere, forse, in modo definitivo gli obiettivi di inizio campionato. Il Napoli recupera Manolas che ha scontato la giornata di squalifica e recupera anche Fabian dal primo minuto. Con Ospina ancora alle prese con i guai fisici sarà nuovamente confermato tra i pali Meret. Linea difensiva composta da di Lorenzo, Manolas e Koulibaly con Hysai a sinistra leggermente favorito nel ballottaggio con Mario Rui. Centrocampo che con il recupero di Fabian Ruiz offre con Demme qualità tecniche e di manovra a supporto di un attacco composto da Zielinski, libero di infilarsi tra le linee difensive avversarie,ed Insigne. Lozano ed Osimhen sembrano essere preferiti a Politano e Mertens nelle valutazioni di Gattuso per completare la formazione titolare. Quindi abbondanza di scelte per il tecnico calabrese che non può assolutamente fallire l'appuntamento con la vittoria. Il Cagliari, sempre più fiducioso dei propri mezzi, si dispone con il solito modulo 3-5-2 con Vicario tra i pali , ancora indisponibile Cragno, Rugani, Carboni e Godin a completare la linea difensiva. Sugli esterni spazio ancora a Nandez e Lykogiannis, con la coppia formata da Deiola e Duncan ai lati di Nainggolan al rientro dopo aver scontato la giornata di squalifica.In attacco la coppia formata da Simeone e Pavoletti. Arbitrerà l'incontro Fabbri con Mazzoleni al Var.

02/05/2021

NAPOLI-CAGLIARI 1-1: I PARTENOPEI FINISCONO LA BENZINA, PARI DI NANDEZ NEL RECUPERO

Al 'Maradona' si presenta un Cagliari in netta ripresa, tre vittorie consecutive, ma una situazione di classifica ancora pericolosa. Ancora fuori Ospina, Ruiz e Demme a centrocampo. Lozano vince il ballottaggio con Politano, Osimhen quello con Mertens. Per i sardi, 3-5-1-1 dove in porta torna Cragno. Zappa e Lykogiannis sulle fasce, Nainggolan dietro all'unica punta, Pavoletti. Nel primo tempo non fa grandi cose il Napoli, ma alla prima vera occasione trova il gol. Demme recupera palla sulla trequarti, stop e palla lunga di Insigne, Osimhen batte Cragno e fa 8 in campionato, minuto 12. Tanto possesso azzurro ma una manovra che sembra più compassata del solito, ha tante difficoltà però anche la squadra di Semplici che sbatte spesso su Demme o sulla difesa napoletana. Da una delle poche palle capitate nell'area partenopea però trova una girata veloce ed un palo Zappa, azzurri incapaci di reagire. Cragno non è costretto a grandi prodezze, ne fa due in pochi secondi invece Meret, al 44'. Cross dalla sinistra, svetta Pavoletti, si distende e para il portiere, ma la palla cade nelle vicinanze dove arriva a tirare Nandez, ancora Meret a dire di no. Ad inizio ripresa si mangia un gol incredibile, Osimhen. Palla dentro che Zielinski di prima mette dall'alto lato, il numero 9 a pochi passi dalla porta, di testa, sbaglia. Il polacco poco dopo ci prova da solo, tiro ravvicinato parato da Cragno. Ancora Napoli sul corner successivo, tiro da venti metri di Demme e traversa piena. È un Napoli più convinto quello che va in campo per la ripresa, raddoppio di Osimhen ma con fallo sul difensore. Non da nulla la reazione cagliaritana con un colpo di testa di Lykogiannis uscita di un soffio. Tra falli e cambi il ritmo cala, buon per i sardi che tentano tutto nel finale. All'87' infatti per evitare il pari al volo di Pavoletti ci vuole il miracolo di Meret a mano aperta. Al 3' di recupero però capitola la difesa napoletana, lancio lungo dove sbaglia in copertura Hysaj, gol in spaccata di Nandez. Era l'ultima vera occasione, meritato il pari degli uomini di Semplici.

28/05/2021

NUMERI E CURIOSITÀ PER UNA STAGIONE CONCLUSA DAL NAPOLI SENZA RISULTATI DI RILIEVO.

La stagione del Napoli 2020/21 è giunta al termine domenica scorsa, senza piazzamento Champions e alcun trofeo. Nella città della "smorfia" ed in rigoroso ordine decrescente "snoccioliamo" dieci numeri, legati ad altrettante curiosità: 76: i cartellini gialli totali collezionati dagli azzurri nell'intera serie A in 38 partite ufficiali con Di Lorenzo in testa a questa particolare classifica con 11 cartellini. 86: i gol realizzati dagli azzurri in campionato con il capitano Lorenzo Insigne capace di raggiungere il suo record personale nella massima serie con ben 19 segnature. 57: i goal totali subiti nelle quattro competizioni disputate, con la porta violata in Europa League per 7 volte, in Supercoppa Italiana per 2 volte, in Coppa Italia per 7 volte e 41 volte in campionato. 51: le partite disputate dagli azzurri nelle 4 competizioni con 30 vittorie, 13 sconfitte e 8 pareggi. 46: la differenza reti degli azzurri in tutte le competizioni con 103 goal fatti e 57 subiti. 43: i punti realizzati nel girone di ritorno dai partenopei. I soli 34 punti realizzati nel girone d'andata hanno di fatto compromesso il piazzamento in campionato per una squadra che per organico poteva certamente raggiungere le prime quattro posizioni e contendere all'Inter lo scudetto fino alle ultime giornate. 37: le presenze stagionali di Politano, unico giocatore ad aver preso parte a tutte le gare (tranne una) ufficiali del Napoli in questa Serie A 2020/21. A quota 36 Di Lorenzo e Zielinski. 9: sono le sconfitte ottenute dal Napoli in questa Serie A, troppe forse per una squadra che voleva ambire ai primi posti in classifica. 2: i goal segnati da Zielinski, miglior marcatore azzurro in Europa League. Competizione che gli azzurri non sono riusciti a gestire al meglio e che poteva diventare un importante obiettivo stagionale. 1: è il calciatore che non è mai entrato sul terreno di gioco in gare ufficiali; il portiere Nikita Contini. Bello l'esordio in Serie A del giovane promettente Antonio Cioffi con una presenza all'attivo.

29/05/2021

DE LAURENTIIS: BENVENUTO LUCIANO SPALLETTI, INSIEME FAREMO UN GRANDE LAVORO

Sono lieto di comunicare che Luciano Spalletti sarà il nuovo allenatore del Napoli a partire dal prossimo 1 luglio. envenuto Luciano, insieme faremo un grande lavoro! Con queste parole, Aurelio De Laurentiis ha ufficializzato l'arrivo del nuovo allenatore della formazione Partenopea LA SCHEDA Luciano Spalletti inizia la carriera di allenatore all'Empoli nel 1995. In tre stagioni conquista la Coppa Italia di serie C e la doppia promozione dalla Serie C alla A. Nel 1998 il passaggio alla Sampdoria e l'anno successivo al Venezia dove viene esonerato. Nel gennaio 2002 arriva a campionato iniziato all'Ancona e non solo conquista la salvezza ma si piazza all'ottavo posto. Nell'estate del 2002 il suo primo trasferimento più significativo: quello all'Udinese. In Friuli conquista il sesto posto in campionato e la qualificazione in Coppa Uefa. Nella stagione 2004/2005 arriva l'exploit con l'Udinese che si piazza al quarto posto in campionato e accede ad una storica qualificazione in Champions League. Dopo il triennio in Friuli giunge il passaggio alla Roma. Nella Capitale resta 4 stagioni ottenendo risultati di prestigio tra i quali le 11 vittorie consecutive in campionato al primo anno e successivamente guida i giallorossi ai quarti di finale di Champions League nel 2007. A Roma Spalletti vince il suo primo trofeo da allenatore: la Coppa Italia nel 2007. Successo che bissa anche la stagione successiva sempre in Coppa Italia. Nell'inverno del 2011 la sua prima esperienza all'estero: lo Zenit San Pietroburgo. Allo Zenit vince il campionato per due stagioni di fila e la Supercoppa russa. Nel gennaio 2016 il ritorno alla Roma dove dal suo subentro (a Rudi Garcia) ottiene la migliore media punti di un allenatore in Serie A nella stagione. La seconda esperienza nella Capitale si interrompe a maggio del 2017. Poco dopo diventa allenatore dell'Inter. A Milano nerazzurra conquista la qualificazione in Champions sia nel 2018 che nel 2019. Oggi inizia la sua nuova avventura al Napoli. Luciano Spalletti conta 482 panchine in Serie A: nell'era dei tre punti a vittoria (dal 94/95) ne contano di piú soltanto Guidolin e Ancelotti nel massimo campionato

02/05/2021

NAPOLI - CAGLIARI 1 - 1: GLI AZZURRI NON CHIUDONO IL MATCH, NEL FINALE NANDEZ TROVA IL GOL DEL PAREGGIO

Il Napoli pareggia in casa con ill Cagliari per 1 a 1. Nel 34esimo turno della Seria A 20/21 il Napoli fallisce la grande occasione di continuare a vincere e alimentare il sogno Champions. Il vantaggio splendido di Osimhen non è bastato ad un Napoli incapace di chiudere il match per tutta la seconda frazione di gioco. Un Cagliari ordinato e volitivo ha riagganciato il pari nei minuti di recupero dopo un grande forcing finale. E' Nandez, per i sardi , a realizzare un gol molto importante per la lotta - salvezza In casa Napoli, fari puntati alla partita di Sabato prossimo contro lo Spezia in trasferta per continuare a mettere pressione alle squadre che precedono gli azzurri in classifica

04/05/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI. INFORTUNIO PER KOULIBALY

Dopo la gara contro il Cagliari, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma sabato alle ore 15 per la 35esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con torello e seduta aerobica. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con torello e seduta aerobica. Successivamente seduta tecnico tattica e lavoro finalizzato al possesso palla. Ospina ha svolto lavoro personalizzato in campo. Koulibaly si è sottoposto ad esami strumentali che hanno evidenziato la distrazione di primo grado del gastrocnemio mediale della gamba destra. Il difensore azzurro ha svolto terapie.

05/05/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma sabato alle ore 15 per la 35esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con 2 gruppi che hanno svolto torello. Successivamente lavoro finalizzato al possesso palla e seduta tecnico tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Ospina ha svolto lavoro personalizzato sul campo 2. Riposo per Lobotka che ieri si è sottoposto ad intervento di tonsillectomia. Il centrocampista azzurro riprenderà il lavoro tra due settimane.

06/05/2021

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. OSPINA OK, TERAPIE PER KOULIBALY

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma sabato alle ore 15 per la 35esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che in due metà campo hanno svolto in maniera alternata lavoro di possesso palla e seduta tecnico tattica. Ospina ha lavorato col gruppo. Terapie per Koulibaly

07/05/2021

SPEZIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il primo anticipo della trentacinquesima giornata di serie A si disputerà allo stadio Picco di La Spezia dove i padroni di casa ospiteranno il Napoli. La formazione allenata da Italiano è ancora pienamente invischiata nella lotta per evitare la retrocessione e dopo il pari strappato in extremis sul campo del Verona vuole continuare ad ottenere punti pesanti per tirarsi fuori al più presto. Peraltro, i liguri hanno già battuto all'andata i partenopei ed hanno fatto spesso soffrire compagini di rango superiore. La formazione spezzina gioca un calcio molto spregiudicato, mai sparagnino, anche al cospetto di avversari sulla carta superiori. La squadra di Italiano mette in campo tanta grinta e determinazione oltre ad un discreto dinamismo Il modulo tattico più utilizzato è il 4-3-3 con gli esterni bassi che accompagnano sempre l'azione e le mezzali Maggiore ed Estevez che fanno la doppia fase costantemente. Il riferimento in avanti è normalmente un attaccante di peso, di solito Nzola, tuttavia per il match contro il Napoli c'è ballottaggio tra il giovane Piccolo e l'esperto Galabinov tenuto conto che il calciatore angolano è squalificato. La fisicità della punta centrale è funzionale anche alle caratteristiche dei due attaccanti esterni che sono molto mobili e bravi nel saltare l'uomo come Gyasi e Verde, quest'ultimo molto pericoloso anche nei tiri da fermo. Il punto debole dei liguri è senza dubbio la difesa con la coppia di centrali Ismajli ed Erlic che sono molto forti fisicamente ma non proprio rapidi sul breve. Questa circostanza dovrebbe indurre Gattuso a confermare al centro dell'attacco Osimhen che con la sua velocità potrebbe essere determinante per le sorti della gara. Gli azzurri dovranno sfruttare molto anche le fasce laterali dove i terzini Marchizza e Vignali talvolta faticano a rientrare con i tempi giusti ed in quegli spazi si possono inserire gli attaccanti di Gattuso coadiuvati dalle mezzali e dal movimento in orizzontale di Zielinski. Il tecnico azzurro ha gli uomini contati in difesa a causa delle defezioni di Koulibaly e Maksimovic, in particolare l'assenza del senegalese è molto pesante sia per la solidità difensiva acquisita ma anche perchè riesce a far partire l'azione offensiva specialmente nei casi in cui l'avversario di turno riesce ad "ingabbiare" i centrocampisti azzurri. Quindi in questa occasione Demme e Fabian Ruiz dovranno abbassarsi davanti alla difesa per farsi consegnare la palla per avviare la manovra.

07/05/2021

SPEZIA - NAPOLI: GLI AZZURRI INSEGUONO LA VITTORIA PER SPERARE NELLA ZONA CHAMPIONS

Sarà il match tra Spezia e Napoli ad aprire la trentacinquesima giornata di campionato. Gli azzurri, dopo aver visto sfumare la vittoria col Cagliari solo negli ultimi minuti, devono necessariamente tornare alla vittoria e sperare in buone notizie dagli altri campi per poter conquistare la qualificazione alla prossima Champions League. Gattuso deve fare i conti con le assenze di Ospina, Ghoulam, Lobotka alle quali si sono aggiunte quelle più pesanti di Koulibaly e Maksimovic. Tra i pali giocherà ancora Meret, in difesa la coppia inedita composta da Manolas e Rrahmani con Mario Rui favorito su Hysaj e Di Lorenzo esterni. Sulla linea mediana Fabian Ruiz e Demme. In avanti i maggiori dubbi del tecnico azzurro. Nel ruolo di punta centrale Osimhen dovrebbe spuntarla su Mertens, dietro di lui il trio composto da Insigne, Zielinski ed uno tra Politano e Lozano con il primo leggermente favorito. In casa ligure il tecnico Italiano vuole ripetere l'impresa che lo portarono alla conquista della vittoria nel match di andata al Diego Armando Maradona. In avanti sicura l'assenza di Nzola fermato dal giudice sportivo, al suo posto uno tra Piccoli e Galabinov. Un match che ha il sapore diverso per le due compagini. I padroni di casa cercheranno punti importanti per raggiungere una salvezza che sembrava irraggiungibile. Il Napoli ha un solo risultato a disposizione, la vittoria per riaggintare le prime 4 posizioni della classifica. Per l'alta posto in palio sarà di sicuro un incontro ricco di emozioni da seguire con la massima attenzione. A dirigere l'incontro sarà Irrati.

08/05/2021

SPEZIA - NAPOLI: D'OBBLIGO UNA VITTORIA PER GLI AZZURRI PER RIPRENDERE LA CORSA CHAMPIONS.

Alla 35esima giornata di campionato lo Spezia, ben guidato da Italiano, ospita il Napoli nel primo anticipo di serie A. La squadra ligure è ancora alla ricerca di punti vitali per la permanenza in serie A dopo una stagione che l'ha vista navigare in classifica quasi sempre in posizioni tranquille. La rincorsa del Cagliari e la risicata distanza in classifica con il Benevento, Torino e Fiorentina non permettono allo Spezia alcun tipo di distrazione. Il Napoli è alla sua prima delle quattro finali che potrebbero, in caso di vittoria, spalancatr le porte della prossima Champions League. Nonostante il recupero di Ospina, Gattuso potrebbe riproporre nuovamente Meret tra i pali premiando la bella prestazione di domenica scorsa contro il Cagliari. L'infortunio muscolare di Koulibaly e la positività al covid di Maksimovic impongono scelte obbligate in difesa. Infatti, accanto ad Hysai e Di Lorenzo che occuperanno rispettivamente la fascia sinistra e destra del campo vedremo l'inedita coppia centrale Manolas e Rrhamani. Solito centrocampo con Fabian e Demme a supporto di Zielinski, incursore tra le punte , e Politano, Insigne con Osimhen in attacco. Lo Spezia dovrà fare a meno dello squalificato Nzola che sarà sostituito da Piccoli al centro dell'attacco. Per il resto dovrebbe essere confermato l'undici che ha così ben figurato in casa del Verona domenica scorsa. Pronostico tutto dalla parte degli azzurri, purché non prendano sotto gamba la partita e mantengano alta la concentrazione per tutti i 90 minuti più recupero,non fallendo così l'appuntamento con la vittoria. Arbitrerà l'incontro Irrati con Banti al Var.

08/05/2021

NAPOLI SHOW A LA SPEZIA: 4-1 IL FINALE. SUPER OSIMHEN

Nella 35esima giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli è ospite dello Spezia (vincente al Maradona all'andata) allo stadio Picco. Imperativo categorico per gli azzurri è vincere per cancellare il passo falso interno col Cagliari, nella lotta Champions. Gattuso conferma il 4-2-3-1 col seguente 11: Meret; Di Lorenzo, Rrahmani, Manolas, Hysaj; Demme, Fabian; Politano, Zielinski, capitan Insigne e Osimhen. orologi cronografo uomo Italiano risponde col suo classico 4-3-3 e coi seguenti 11: Provedel; Vignali, Ismajli, Chabot, Marchizza; Estevez, Ricci, Maggiore; Gyasi, Verde, Agudelo. Arbitra Irrati della sezione di Pistoia. VAR Banti di Livorno. Fasi di studio a inizio gara col Napoli che fa la partita e Spezia tutto dietro la linea della palla. Al 12' ci vuole un errore difensivo spezino per innescare Osimhen il quale sfiora il palo di destro. Al quarto d'ora il Napoli passa con Zielinski, dopo grande spunto di Di Lorenzo. Ed è 1-0. Al 23' Zielinski innesca Osimhen come piace a lui: nello spazio. Il nigeriano brucia in velocità Chabot e batte Provedel per il 2-0 del Napoli. Appena gli spazi si aprono, il Napoli è il suo numero 9 vanno a nozze. Al 44' punizione (di Insigne) per il Napoli, tutti fermi quello Spezia e Osimhen sul filo del fuorigioco segna il 3-0, suo decimo gol in campionato, col supporto del VAR. E si va così al riposo. Napoli show in questi primi 45 minuti. Nella ripresa il Napoli sfiora il gol con Demme (al 47' bravo Provedel) e Politano (al 52' calcia alto da buona posizione). Al 65' lo Spezia accorcia col neo entrato Piccoli dopo una respinta corta di Meret su colpo di testa di Estevez. Nel Napoli entrano Mertens, Mario Rui, Lozano ed Elmas al posto di Zielinski, Hysaj, Politano e dello stesso Mertens. All'80', prima di uscire, Osimhen offre a Lozano il gol del 4-1 e poi lascia il campo a Petagna. Termina così, con un trionfo per il Napoli. Stavolta il Napoli ha chiuso prima la partita, non portandola col minimo vantaggio come fatto col Cagliari, gara poi non vinta dagli azzurri. Sono 70 i punti a 3 gare dalla fine e con scontri diretti altrui molto importanti. Dovranno essere solo vittorie per il Napoli che col Cagliari già si è giocato il bonus di un pareggio. Prossimo avversario martedì sera l'Udinese ormai salvo. Conta solo vincere.

10/05/2021

NAPOLI - UDINESE: L'ANALISI TATTICA

Mancano tre giornate alla fine del campionato di serie A, è previsto l'ultimo turno infrasettimanale con "l'aperitivo" allo stadio Maradona dove il Napoli ospita l'Udinese di Gotti. I friulani, con il pareggio ottenuto a Bologna hanno ottenuto la matematica salvezza e per questo motivo scenderanno in campo privi di pressioni, tale circostanza potrebbe essere un problema per i padroni di casa che invece sono ancora in piena lotta per un piazzamento Champions e di conseguenza sono obbligati a fare bottino pieno. La compagine bianconera ha come impostazione tattica il 3-5-2 con concetti di gioco semplici ma efficaci. L'Udinese è una squadra molto fisica grazie alla presenza in rosa di calciatori ben strutturati, ma allo stesso tempo ci sono elementi di gamba sulle corsie esterne che accompagnano sempre l'azione. Pertanto le trame di gioco sono tali da esaltare queste caratteristiche, non è un caso che la formazione friulana è tra le prime per cross effettuati e per goal realizzati di testa. Inoltre, è molto raro vedere che l'azione parte da dietro, invece è più probabile che si utilizzi il lancio lungo verso l'attaccante centrale con contestuale "alzata" degli altri reparti per sfruttare le spizzate e recuperare le seconde palle; ciò in quanto gli uomini allenati da Gotti prediligono fare densità bassa e la pressione viene portata nella propria metà campo con più uomini in zona palla. Il piatto forte dei bianconeri è in mezzo al campo con Pereyra e soprattutto De Paul che hanno dalla loro classe e dinamismo e sono difficilissimi da marcare perchè, fra l'altro, non danno punti di riferimento ed i movimenti non sono mai gli stessi. Capita spesso, infatti, che le mezzali udinesi tagliano verso l'interno del campo per proporsi in appoggio agli attaccanti e liberare spazi per gli inserimenti dei quinti di centrocampo. Tuttavia, questa situazione tattica, talvolta si trasforma in un punto di debolezza nella strategia difensiva dell'Udinese in quanto vengono a mancare i raddoppi sugli esterni in fase di non possesso ed il Napoli può massimizzare questa circostanza considerata anche la letalità degli azzurri sulle catene laterali quando i terzini si sovrappongono ed attaccano la profondità. Il Napoli non deve fallire l'appuntamento con la vittoria per nessun motivo, il peso specifico della posta in palio è eccezionale e le diverse motivazioni devono essere correttamente veicolate per raggiungere l'unico obiettivo possibile.

11/05/2021

CINQUINA DEL NAPOLI CONTRO L'UDINESE. VINCE 5-1 ED È MOMENTANEAMENTE SECONDO

Nella 36esima giornata della Serie A 2020-2021 il Napoli ospita l'Udinese allo stadio Maradona. Dopo Cagliari e Spezia, un altro avversario che lotta per la salvezza, anche se ormai quasi salvo. Gattuso schiera il Napoli col 4-2-3-1 e coi seguenti uomini: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Rrahmani e Hysaj linea difensiva a quattro; Bakayoko e Fabian a centrocampo; Lozano, Zielinski e capitan Insigne alle spalle di Osimhen. Gotti risponde col 3-5-1-1: Musso; Becao, Bonifazi, Zeegelaar; Molina, De Paul, Walace, Makengo, Stryger Larsen; Pereyra; Okaka. Arbitra Calvarese di Teramo. VAR Nasca di Bari. Nel primo quarto d'ora una sola grande occasione con Di Lorenzo che non arriva per un soffio sulla palla ad un metro dalla porta. Al 28' il Napoli concretizza il suo predominio con Zielinski, abile a riprendere una corta respinta di Musso su conclusione di Okaka. Al 31' sale in cattedra Fabian con un sinistro nel sette alla destra di Musso. Ed è già 2-0. Tanto predominio ma solita distrazione a fine primo tempo. Al 41' Okaka riceve palla spalle alla porta, si gira e batte Meret. Nell'occasione Manolas poteva essere più deciso. Si va al riposo sul 2-1 per gli azzurri. Nella ripresa il Napoli mette subito in chiaro le cose, segnando il terzo gol con Lozano che ruba palla a De Paul su rinvio corto di Musso. È il 56'. Al 66' addirittura il 4-1 di Di Lorenzo che riprende una corta respinta di Musso su colpo di testa di Manolas. Poi i cambi. L'Udinese già ne ha operati due, ora tocca a Gattuso rilevare Osimhen, Lozano e Zielinski al cui posto manda Mertens, Politano ed Elmas. Al 77' incrocio dei pali colpito da Insigne a Musso battuto. All84' entrano pure Demme e Mario Rui al poto di Bakayoko e Hysaj. Al 90' gran gol di Insigne al volo (108 in maglia Napoli). Termina così, 5-1. La notizia è che stavolta Osimhen non ha fatto gol (ma ha giocato molto bene)! Il Napoli è momentaneamente secondo, in attesa delle altre che giocheranno tra domani e giovedì. Un po' di pressione sulle contendenti per la Champions, in attesa delle ultime due gare a Firenze e in casa col Verona. Un Napoli che si presenta coi suoi 73 punti alla caccia della manifestazione più importante per club con grande fiducia.

13/05/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sull'Udinese allo Stadio Maradona e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma allo Stadio Artemio Franchi domenica alle ore 12.30 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con un a fase di torello. Successivamente riscaldamento atletico su circuito. Di seguito esercitazione di passing drill e lavoro di possesso palla a tema. Chiusura con partitina a campo ridotto. Koulibaly ha fatto terapie e lavoro in palestra.

14/05/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA SFIDA ALLA FIORENTINA, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma allo Stadio Artemio Franchi domenica alle ore 12.30 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 svolgendo una prima fase di torello. Successivamente lavoro di possesso palla a tema ed esercitazione tattica per reparti. Di seguito partita a campo ridotto e sessione di tiri. Koulibaly ha svolto terapie e lavoro in palestra. Palestra anche per Lobotka.

14/05/2021

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La penultima giornata di serie A prevede il lounch-match allo stadio Artemio Franchi di Firenze dove i padroni di casa già matematicamente salvi ospitano il Napoli che invece è a caccia dell'intera posta in palio per continuare la corsa ad un piazzamento Champions. Tuttavia, gli azzurri non devono cadere nell'errore di pensare che la salvezza anticipata conquistata dai viola faccia abbassare il livello di agonismo e voglia di risultato che normalmente mettono in campo gli uomini di Iachini. Anzi, fare risultato contro una grande squadra può essere un'occasione di riscatto per una stagione non positiva malgrado i propositi più prestigiosi che la società toscana aveva in programma all'inizio. L'annata è stata piuttosto turbolenta in casa viola, ciò ha causato l'avvicendamento in panchina con Prandelli che era subentrato a Iachini, quest'ultimo successivamente richiamato a causa delle dimissione presentate dall'ex tecnico della nazionale italiana. Il modulo tattico più utilizzato dalla formazione gigliata è il 3-5-1-1 e si dispone con un baricentro piuttosto basso per fare densità e chiudere i corridoi verticali. In questo modo, inoltre, si sfruttano gli spazi nella metà campo avversaria che sono congeniali alle caratteristiche degli attaccanti viola e degli esterni che accompagnano le ripartenze con continuità. Anche le mezzali sono piuttosto pericolose in campo aperto, difatti Castrovilli e Bonaventura in fase attiva sono degli attaccanti aggiunti ma, al contempo, sono quelli che per primi si occupano di chiudere le linee di passaggio ed attaccano il portatore di palla avversario per interromperne sul nascere l'azione. In generale, in fase di possesso la squadra attacca molto bene la profondità portando tanti uomini in area di rigore dove arrivano cross pericolosi o imbucate verticali. In questo contesto si esaltano le doti di Ribery ma soprattutto dell'attaccante Vlahovic il quale, a dispetto della giovane età, sta disputando una grandissima stagione non solo sotto l'aspetto realizzativo ma anche per il peso e l'importanza acquista all'interno del gruppo fiorentino. La squadra di Gattuso deve far valere le grandi motivazioni ed il valore della posta in palio, giocando una partita tatticamente accorta e sfruttando le armi a disposizione. In particolare, il Napoli deve insistere sulle corsie laterali dove Venuti e Biraghi sono più portati alla fase offensiva che a quella difensiva, quindi in caso di rientro ritardato si verifica che i terzi di difesa sono costretti ad allargarsi con la conseguente apertura di spazi per vie centrali dove Osimhen e Zielinski possono inserirsi. Anche l'aspetto mentale sarà fondamentale in questa gara, gli azzurri non dovranno farsi assalire dai "fantasmi" di tre anni fa allorquando a Firenze subirono una sconfitta forse decisiva per la mancata conquista dello scudetto, ne tantomeno dovranno farsi condizionare dal risultato del match che si gioca all'Allianz Stadium tra la Juventus e l'Inter.

15/05/2021

FIORENTINA - NAPOLI: PER GLI AZZURRI UN UNICO RISULTATO, LA VITTORIA

Il Napoli nell'anticipo di domani, ore 12.30, affronterà la Fiorentina ormai salva. La compagine viola ha raggiunto la salvezza, traguardo minimo per questa stagione, mentre il Napoli deve assolutamente fare bottino pieno per raggiungere la qualificazione alla prossima Champions League. I partenopei, in un meraviglioso momento di forma fisica e psichica, hanno l'obbligo di aggiungere tre punti alla classifica, di fatto vanificando il tentativo di rimonta della Juventus. La mancanza di motivazioni e stimoli per un campionato ormai concluso del gruppo di Iachini non dovrebbe rappresentare un grande ostacolo, purché si mantenga alta la determinazione e concentrazione, per un Napoli ormai lanciato a vele spiegate verso un brillante finale di stagione. Gattuso proporrà il solito modulo 4-3-2-1 con Meret ancora una volta confermato tra i pali. La difesa partenopea, non potendo contare ancora su Koulibaly e Maksimovic ancora indisponibili, vedrà partire dal primo minuto Hysaj, Manolas, Rrhamani e Di Lorenzo sulla corsia destra. Rientra dal primo minuto Demme, risparmiato nel precedente incontro con l'Udinese, al fianco di Fabian. Attacco composto da Lozano, Zielinski e Insigne a supporto di Osimhen punta centrale. Al contrario, la Fiorentina con il suo consueto 3-5-2, dove spiccano le figure del francese Ribery e del suo goleador Vlahovic già divenuto sogno proibito del prossimo mercato di molte società. Arbitrerà l'incontro Abisso di Palermo con Chiffi in sala Var.

16/05/2021

FIORENTINA - NAPOLI 0 - 2: INSIGNE E ZIELINSKI SPINGONO GLI AZZURRI VERSO LA CHAMPIONS

Allo stadio Artemi Franchi oggi gli azzurri si giocano la stagione, partita fondamentale per giudicare l'operato di società e squadra. Partenopei obbligati a vincere a Firenze per restare in zona Champions, i viola già salvi hanno raggiunto da qualche giornata il loro obiettivo. Resta tuttavia una partita difficile, attacco dei padroni di casa in forma brillante e squadra ben messa in campo. Gattuso ripropone i10/11 della vittoria casalinga con l'Udinese, unica modifica è quella di Politano per Lozano sulla fascia. Fin dal primo minuto c'è tanta intensità in mezzo al campo, il gioco è più volte interrotto per falli e rimesse laterali. I partenopei provano come sempre con il possesso palla a raggirare la difesa avversaria, i viola però difendono con tutti gli effettivi e ripartono pericolosamente in contropiede. Nei primi 45' sono poche le occasioni da rete, entrambe le compagini, a causa di schieramenti molto corti con linee di reparto strette, cercano spesso la profondità con lanci lunghi. Non a caso i più sollecitati sono Osimhen da un lato e Vlahovic dall'altro. Alla mezz'ora l'unica vera occasione da gol è di Insigne. Il capitano da punizione sui 30 metri colpisce in pieno l'incrocio dei pali con una traiettoria quasi perfetta. Al ritorno in campo il Napoli attacca con maggiore in convinzione e con Rrahmani al 55' si procura calcio di rigore per trattenuta di Milenkovic. Dal dischetto Insigne sbaglia ma Terraciano respinge corto e il capitano corregge in rete, 0-1. Vantaggio che da ancora maggiora coraggio al Napoli, gli azzurri chiudono la Fiorentina nella propria metà campo e dieci minuti dopo Insigne colpisce un altro palo con un tiro rasoterra dal limite dell'area. Continua però la pressione azzurra che vuole chiudere la gara, e le occasioni da rete ora aumentano. Il raddoppio arriva al 67': ripartenza veloce di Osimhen che cambia gioco per Insigne e a concludere l'azione c'è Zielinski ancora con un tiro dalla distanza. Palla deviata che inganna Terraciano e si infila in rete, 0-2. Al 75' Gattuso effettua le prime sostituzioni: dentro Lozano e Mertens fuori Politano e Zielinski. Nel finale di gara il Napoli gestisce il vantaggio senza rischiare, finisce 0-2. Vittoria importantissima per respingere gli attacchi delle inseguitrici, con la qualificazione Champions che ora dista solo tre punti.

16/05/2021

FIORENTINA - NAPOLI 0 - 2: VITTORIA FONDAMENTALE, CHAMPIONS AD UN PASSO

Gli azzurri dovevano vincere e vittoria è stata. Il Napoli si impone 2-0 a Firenze con le reti di Insigne e un'autorete di Venuti su tiro di Zielinski nella ripresa. Un successo che consente agli azzurri di sorpassare la Juventus, ieri vittoriosa sull'Inter, e presentarsi prima dell'ultima giornata con un punto di vantaggio. Un successo domenica sera al 'Maradona' sul Verona e sarà conquista di un posto in Champions League. Contro la Fiorentina, Gattuso rilancia Bakayoko al posto di Demme. Davanti fiducia ad Osimhen con Zielinski alle sue spalle. Primo tempo nervoso con il Napoli che dopo una buona partenza non riesce a velocizzare la manovra e andare al tiro frequentemente. Una conclusione di Zielinski potente ma centrale e una traversa di Insigne su punizione sono le uniche occasioni assieme ad una rete di Vlahovic giustamente annullata per fuorigioco. Nella ripresa la partita si sblocca grazie ad un contestato rigore assegnato dall'arbitro Abisso dopo aver consultato la Var; su azione d'angolo al 12' c'è una trattenuta di Milenkovic su Rrahamani: dal dischetto Insigne si fa respingere la conclusione da Terracciano ma è lesto a ribadire in rete la respinta del portiere viola. A metà tempo, il raddoppio che chiude l'incontro: Osimhen, ancora una volta tra i migliori in campo senza segnare, taglia il campo con un passaggio delizioso per Insigne che serve l'accorrente Zielinski, conclusione deviata da Venuti e pallone in rete. Grande esultanza della panchina e di tutti i giocatori che comprendono che il successo sia ormai vicino. Adesso una settimana prima dell'ultima partita casalinga col Verona che potrebbe decretare il rientro in Champions League.

18/05/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il successo a Firenze e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona, ultima giornata di campionato in programma domenica allo Stadio Maradona (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con torello e lavoro aerobico. Successivamente seduta finalizzata al possesso palla a tema e partitina a campo ridotto. Koulibaly ha svolto lavoro in palestra e terapie. Lavoro in palestra e allenamento personalizzato in campo per Lobotka. Ghoulam ha svolto lavoro in palestra.

19/05/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL VERONA, IL REPORT DELLA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona, ultima giornata di campionato in programma domenica allo Stadio Maradona (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la seduta con una prima fase di torello e riscaldamento su circuito. Successivamente esercitazione di passing drill e lavoro tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Koulibaly ha svolto lavoro in palestra e allenamento personalizzato in campo. Lobotka ha svolto intera seduta in gruppo. Palestra per Ghoulam.

20/05/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DOMENICA LA GARA CON IL VERONA

Seduta mattutina per il Napoli al Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona, ultima giornata di campionato in programma domenica allo Stadio Maradona (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di torello e possesso palla a tema. Successivamente esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Koulibaly ha svolto lavoro in palestra e personalizzato in campo. Lavoro in palestra e campo per Ghoulam. Nikola Maksimovic ha completato l'iter di visite post Covid-19 presso la Clinica Pineta Grande con il Dottor Elpidio Pezzella.

22/05/2021

IL NAPOLI OSPITA IL VERONA, ULTIMO OSTACOLO PER LA CHAMPIONS.

Il Napoli ospita il Verona al "Maradona", ultima tappa di un campionato che ormai volge al termine. La squadra partenopea, con una media scudetto negli ultimi mesi, ha la possibilità, con una vittoria, di assicurarsi aritmeticamente la partecipazione alla prossima Champions League. Il brillante finale di campionato potrebbe, addirittura, in caso di pareggio del Milan a Bergamo e vittoria contro gli scaligeri, assicurare agli uomini di Gattuso il raggiungimento del secondo posto, posizione di prestigio ma soprattutto inimmaginabile appena nello scorso mese di marzo. Si va verso la conferma in blocco della squadra vittoriosa a Firenze con gli unici dubbi relativi ad un avvicendamento tra Politano e Lozano e Demme - Bakayoko. Quindi, rivedremo nuovamente Meret tra i pali

galvanizzato anche dalla “chiamata” di Mancini in nazionale, con linea difensiva a quattro con Hysaj e Di Lorenzo ad occupare rispettivamente le fascie di sinistra e destra. Completa la difesa un ormai ritrovato Manolas che è tornato ad esprimersi su ottimi livelli dando sicurezza a tutto il reparto difensivo. Fabian Ruiz a centrocampo dovrebbe essere affiancato da Demme a supporto di Zielinski, Politano, Insigne con Osimhen punta centrale. Ivan Juric sembra orientato a confermare la difesa che ha pareggiato con il Bologna nell’ultima gara di campionato e di riproporre centrocampo ed attacco dove spiccano le figure di Zaccagni, che sembrerebbe nel mirino del Napoli nel prossimo mercato estivo e Kalinic, l’attaccante croato ex viola, pronto a dare qualche dispiacere alla difesa azzurra. Anche se il Verona non ha più nulla da chiedere al campionato è necessaria determinazione ma soprattutto nessuna distrazione al Napoli per conquistare i tre punti completando una rincorsa a cui nessuno più credeva solo qualche mese fa. Arbitrerà l’incontro Chiffi di Padova con Nasca al Var.

23/05/2021

NAPOLI - VERONA: L'ANALISI TATTICA

L'ultima giornata di serie A deve emettere ancora un verdetto, ovvero la dislocazione delle squadre nelle prossime competizioni europee. Il Napoli è in corsa per un piazzamento Champions insieme a Milan e Juventus. Tre squadre per due posti in quello che può definirsi come un vero thriller sportivo. Gli azzurri ospitano l'Hellas Verona al Maradona ed hanno a disposizione un match point perché vincendo sarebbero al riparo da sorprese. Per questo dovranno affrontare questa gara con grande concentrazione e consapevolezza che l'avversario non regalerà nulla. Gli scaligeri, infatti, scenderanno in campo con la voglia di fare risultato e chiudere nel migliore dei modi una stagione che li ha visti raggiungere la salvezza con largo anticipo e giocare un calcio spregiudicato per larghi tratti del campionato. Il tecnico Juric, il quale potrebbe essere alla sua ultima sulla panchina veronese, ha un sistema di gioco consolidato nei suoi tanti anni da allenatore. Infatti la sua squadra si schiera sempre con 3-4-3, la manovra parte sovente dal basso con gli esterni che si allineano ai mediani ed i due attaccanti laterali si allargano per creare spazi centralmente e superiorità sulle corsie. La squadra gioca sempre molto raccolta e ciò consente di essere sempre aggressivi sul portatore di palla il quale subisce spesso raddoppi. La velocità è un'altra caratteristica molto ben sfruttata dai giallobl\u00f9 specialmente sugli esterni con Faraoni e Lazovic che quando partono sono talvolta incontenibili. Gli uomini di Gattuso dovranno impostare una gara offensiva ma stando attenti a non scoprirsi, perché i veronesi sono temibili nelle ripartenze ma lasciano qualche chance quando sono pressati nella propria metà campo. Ancora una volta il lavoro di Osimhen può rivelarsi decisivo grazie al suo attacco alla profondità con i tempi giusti. In tal modo la linea dei tre difensori è costretta ad abbassarsi lasciando spazi per i tre che giocano alle spalle dell'attaccante nigeriano. Il Napoli deve mettere in conto che potrebbe volerci tempo per sbloccare la gara, in questo caso la frenesia sarebbe un alleato degli avversari mentre i partenopei dovranno dimostrare di essere cresciuti gestendo questa eventuale situazione con molta pazienza, facendo girare il pallone con cambi di gioco repentini tenuto conto che le squadra che si schierano tre dietro spesso lasciano spazio tra il quinto opposto ed i centrali. Il Napoli deve pensare esclusivamente a questo match senza badare alle notizie che arrivano dagli altri campi dove sono impegnate le dirette concorrenti al fine di non minare la concentrazione che ci vorrà per portare a casa questo risultato che sarebbe oltremodo importante per la programmazione del prossimo futuro.

23/05/2021

QUALIFICAZIONE CHAMPIONS FALLITA, IL NAPOLI NON BATTE IL VERONA E TERMINA QUINTO. 1-1 IL FINALE

Nell'ultima giornata della Serie A 2020-2021, il Napoli chiude il campionato con l'imperativo di vincere per assicurarsi un posto nella prossima Champions (a prescindere da cosa faranno Milan e Juventus). Al Maradona è di scena l'ostico Verona di Juric. Sarà l'ultima di Gattuso (a meno di colpi di scena) sulla panchina azzurra. Gattuso sceglie il seguente 11 per il suo 4-2-3-1: Meret tra i pali; Di Lorenzo, Manolas, Rrahmani e Hysaj difesa a quattro; Fabian e Bakayoko a centrocampo; Lozano, Zielinski e capitan Insigne alle spalle di Osimhen. Juric risponde col 3-4-2-1: Pandur; Ceccherini, Gunter, Dimarco; Faraoni, Dawidowicz, Ilic, Lazovic; Bessa, Zaccagni; Kalinic. Arbitra Chiffi di Padova. Al VAR Nasca di Bari. Dopo un minuto di raccoglimento per le vittime della funivia caduta tra Stresa e Mottarone, la gara comincia con un Verona molto propositivo. Al 6' le notizie da Bologna non sono buone per il Napoli, la Juventus è già in vantaggio e il Milan pareggia a Bergamo. Ci vuole una accelerazione da parte degli uomini di Gattuso. Al 33' il primo tiro in porta del Napoli dà l'illusione del gol, ma il sinistro di Insigne sfiora il palo a Pandur battuto. Al 43' l'occasione è per Kalinic che però viene rintuzzato in area azzurra. Il primo tempo termina 0-0. Con la Juve sul triplo vantaggio a Bologna e il Milan che vince a Bergamo, il Napoli è fuori dalla Champions. Ci si aspetta di più nella ripresa dal Napoli. Nella ripresa al 50' Dimarco ha la chance per il vantaggio scaligero ma Meret pone rimedio. A mezz'ora dal termine del campionato il Napoli non riesce a sfondare. Dagli altri campi non giungono buone novità (la Juve va 4-0 e il Milan vince a Bergamo). Al 60' l'episodio che cambia il match. Sugli sviluppi di corner per il Napoli, tra mille rimpalli, il pallone giunge a Rrahmani (l'ex Hellas) che batte Pandur. È l'1-0 per il Napoli. Al 65' Politano rileva Lozano. Al 69' una palla innocua viene mal gestita da Hysaj, Faraoni lo brucia e segna il pareggio veronese. Al 71' entrano Mario Rui e Mertens al posto di Hysaj e Zielinski. Al 75' Bakayoko si divora la palla del 2-1. All'81' Petagna rileva Bakayoko. Napoli a trazione anteriore, ma non trova il 2-1. Incredibile, all'ultimo giro di boa il Napoli si ferma. Dipendeva tutto da lui. Di fronte ha avuto un Verona non eccelso e si poteva far di più, ma la paura di vincere si è fatta sentire fin troppo. Non bastano 77 punti. Alla fine in Champions ci vanno Milan e Juventus (con Inter e Atalanta) che non hanno trovato ostacoli sul loro cammino. Il Napoli riparte dall'Europa League e da un nuovo allenatore con un nuovo progetto. Quale, poi si vedrà.

26/05/2021

DUE PASSI FALSI IN CASA ROVINANO IL FINALE DI STAGIONE DEL NAPOLI

Trascorso qualche giorno dal termine del campionato c’è da analizzare, classifica alla mano, il finale di stagione degli azzurri. I partenopei hanno vinto cinque delle ultime sette gare, sulla carta un buon ruolino di marcia se non fosse che i due pareggi casalinghi, contro formazioni alla portata, sono costati l'eliminazione dalla prossima Champions. Un quinto posto deludente, perché quanto visto nell'ultima parte della stagione, lasciava auspicare un epilogo differente. Infatti, dopo una stagione di alti e bassi, nell’ultimo mese la formazione di Gattuso sembrava aver trovato equilibrio, velocità e tanto peso offensivo. Attacco rispolverato con Insigne e Osimhen protagonisti. Tuttavia, nel momento cruciale della stagione, nella partita da vincere ad ogni costo e in ogni modo, è venuta ancora a mancare l’esperienza di alcuni calciatori e la “cattiveria” di tutta la squadra. Non esente da colpe il tecnico azzurro con evidenti difficoltà ad apportare cambi a partita in corsa. La qualificazione alla prossima Europa League è comunque una chance per arrivare fino in fondo ad una competizione importante con l’obiettivo di vincerla. Nelle prossime giornate si scoprirà chi guiderà la squadra nella prossima stagione, così da poter cominciare a muoversi sul mercato per fornire al nuovo tecnico una rosa competitiva e con un giusto progetto.

26/05/2021

IL NAPOLI DELUDE, FALLITI TUTTI GLI OBIETTIVI STAGIONALI

Archiviato il campionato, è tempo di bilanci in casa azzurra. Un finale di stagione che pochi si aspettavano visto che agli azzurri bastava vincere contro il Verona per raggiungere la qualificazione alla prossima Champions League. Gli scaligeri però hanno bloccato sul pari al Diego Armando Maradona facendo retrocedere gli azzurri al quinto posto con la conseguente partecipazione all'Europa League. Una stagione quella degli azzurri che ha avuto una serie di alti e bassi condizionata in alcuni fasi da una serie di infortuni. Il Napoli ha fallito alla fine tutti gli obiettivi stagionali. A dicembre è arrivata la sconfitta in Supercoppa con la Juventus, in coppa Italia l'eliminazione è arrivata in semifinale con i nerazzurri dell'Atalanta preceduta dalla debacle in Europa League con gli spagnoli del Granada. Un'annata alla fine davvero disastrosa, gli azzurri dovevano e potevano far di più visto che la rosa era stata costruita per ottenere risultati importanti. È mancato il giusto approccio nei momenti cardini della stagione e probabilmente la mancanza di alcuni giocatori in ruoli chiavi per il gioco degli azzurri. Non servono ora i rimpianti, bisogna subito ripartire con una programmazione per riportare presto il Napoli a lottare per qualcosa di importante e regalare gioe ai tifosi.

26/05/2021

GLI AZZURRI RALLENTANO SUL TRAGUARDO, POI LIBERANO GATTUSO: TUTTO DA RIFARE

A tratti bellissimo, in alcune occasioni incomprensibile. Il Napoli della stagione appena conclusasi è stato piuttosto altalenante, con un deludente risultato finale. Capace di impartire lezioni persino ad Atalanta e Roma con un 4-1 ed un 4-0, addirittura 6 reti alla Fiorentina, ma altrettanto bravo a perdere punti fondamentali tra Spezia, Cagliari, Torino e Verona, tutti in casa, per non parlare del pareggio in casa del Sassuolo all'ultimo respiro. Insomma, Gattuso ha proposto bel gioco, ma anche situazioni difensive che una grande squadra non può permettersi e se la disavventura in Europa League gli è in parte perdonata (in quel periodo c'erano molti assenti), il quarto posto era l'obiettivo minimo che un po' a turno le avversarie sembravano lasciare lì per dare agli azzurri la possibilità di approfittarne, e la disorganizzazione e la paura di vincere visti col Verona sono stati inaccettabili. Tutto porterà alla stagione 21/22 con molte incertezze, in primis il tecnico. Galtier e Simone Inzaghi sarebbero liberi, certamente lo è Allegri, ma non arrivano tweet. E se è tutto fermo lo è anche il mercato, che tra l'altro non è detto sarà diretto ancora da Giuntoli. Insomma, se c'è una cosa che possiamo immaginare è che qualcuno partirà, ed al di là della mancata acquisizione della Champions potrebbero essere Koulibaly e Ruiz i maggiori indiziati, ma proprio stando ai precedenti alti e bassi, nessuno è incedibile, neanche il capitano Insigne, scadenza contratto a giugno 2022, come Ospina. Per ora c'è da esser pazienti ed attendere, in casa Napoli, potrebbe essere rivoluzione.

31/05/2021

NAPOLI, CON SPALLETTI NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ TATTICA

A poco più di una settimana dal termine del campionato molte panchine di serie A hanno già cambiato "inquilino". Come peraltro ampiamente prevedibile il Napoli non è stato risparmiato da questo tourbillon, difatti sulla panchina partenopea siederà Luciano Spalletti a cui la Società presieduta da Aurelio De Laurentiis ha affidato la guida tecnica e le speranze di rilancio dopo una stagione non positiva. La scelta del tecnico di Certaldo non è stata casuale ma evidentemente scaturita dalla voglia di ripartire dopo Gattuso senza tuttavia depauperare l'esperienza tattica acquisita sotto la guida del neo tecnico della Fiorentina nella stagione appena conclusa. Infatti, l'allenatore ex Inter predilige un atteggiamento tattico molto simile a quello adottato spesso dal Napoli nell'ultimo periodo, ossia il 4-2-3-1 e, di conseguenza, non sarà necessario rivoluzionare l'organico bensì intervenire in maniera mirata in alcuni ruoli peraltro già carenti in precedenza. E' evidente, però, che il neo tecnico azzurro dovrà modificare qualche suo principio tattico in funzione degli uomini presenti nella rosa azzurra. In particolare nel reparto avanzato dovrà sfruttare le doti di Osimhen che per caratteristiche è diverso dagli attaccanti avuti nelle precedenti esperienze. Infatti, il nigeriano è devastante quando attacca la profondità ma diverso da Icardi che nell'Inter giocava stabilmente in area di rigore e ancor di più da Totti che nella Roma fungeva da falso nueve giocando perlopiù spalle alla porta. Dunque, saranno necessarie riflessioni ed approfondimenti per ripartire con un nuovo corso senza tuttavia sottovalutare che la continuità tattica potrebbe rappresentare un valore aggiunto per il Napoli in un momento storico dove quasi tutte le grandi squadre stanno ripartendo con nuovi progetti.

04/06/2021

SSC NAPOLI: MERTENS, PARI CON IL BELGIO

Dries Mertens impegnato con la Nazionale. L'attaccante del Napoli di scena nell'amichevole Belgio-Grecia terminata 1-1. Dries è entrato al 46esimo.

04/06/2021

SSC NAPOLI: INSIGNE 19 GOL, È LA SUA MIGLIORE STAGIONE IN TERMINI REALIZZATIVI

Con 19 reti Lorenzo Insigne ha vissuto la sua miglior stagione dal punto di vista realizzativo in Serie A. Il capitano azzurro ha superato il suo record di gol che apparteneva alla stagione 2016/17. In questo campionato solo Cristiano Ronaldo (con 168 tiri) ha tentato più conclusioni di Lorenzo Insigne che ha tirato in porta per 144 volte. Il capitano del Napoli è stato anche primo calciatore del campionato per numero di reti da fuori area: ben 7.

06/06/2021

SSC NAPOLI: LOZANO VINCE CON IL MESSICO E KOULIBALY CON IL SENEGAL

Hirving Lozano protagonista con la Nazionale. L'attaccante del Napoli di scena nel match Messico-Costa Rica terminato 5-4 ai rigori. Il Chucky ha segnato il penalty nella serie finale ed ha contribuito alla qualificazione dei messicani in finale di Concacaf Nations League in programma lunedì contro gli USA. Kalidou Koulibaly impegnato con la Nazionale. Il difensore del Napoli in campo nell'amichevole Senegal-Zambia terminata 3-1. Koulibaly ha disputato 83 minuti.

07/06/2021

NAPOLI: DOPO L'ARRIVO DI SPALLETTI, FARI PUNTATI SUL CALCIOMERCATO

Luciano Spalletti è il nuovo allenatore degli azzurri. Ora, gli occhi sono puntati sul calciomercato che, in qualche maniera, modificherà in tutto o in parte l'ossatura della squadra, stante la mancata qualificazione in Champions, che potrebbe determinare, quindi, qualche cessione eccellente. Partono però Maksimovic ed Hysaj, in più man mano arriveranno anche offerte per molti altri calciatori, e ci sono le incognite Elmas e Lobotka. In entrata quindi dovrebbe succedere qualcosa, ma non subito. L'attacco potrebbe restare tale, tranne forse per un trequartista che si alterni con Zielinski, qualora Mertens tornasse a fare il vice-Insigne. Ma anche per i due attaccanti, le voci di mercato non si placano e, ad oggi, non si può essere certi della loro conferma. Per la difesa si parla di tanti profili, per lo più giovani di prospettiva, tra cui, ma parliamo sempre di voci, spunta il nome di Senesi del Feyenoord. E dall'Olanda rimbalza da tempo anche quella di Koopmeiners, altro ragazzo da seguire. Saranno due mesi intensi, di questo possiamo esserne certi.

10/06/2021

NAPOLI: PER ORA L'UNICA CERTEZZA È SPALLETTI.

In attesa che il 1 luglio si apra ufficialmente la sessione estiva di mercato, impazza il toto nomi sulla lista dei giocatori che potrebbero arrivare o lasciare la squadra azzurra. Per quanto riguarda il Napoli l'unica cosa certa è al momento il nome del nuovo allenatore che sarà Luciano Spalletti e che a breve verrà presentato ufficialmente. Difficile al momento pensare a quali possano essere i movimenti in entrata e in uscita anche perché è probabile che il nuovo tecnico manterrà quanto più possibile intatta l'ossatura di una squadra già competitiva. E' evidente che senza la Champions, qualche cessione "dolorosa" potrebbe verificarsi Il calciomercato potrebbe portare distrazioni ai giocatori impegnati nei ritiri con le proprie nazionali in vista dell'Europeo che partirà ufficialmente venerdì. E proprio l' Europeo sarà una vetrina importante per molti elementi italiani e stranieri che potrebbero entrare nell'orbita azzurra.

11/06/2021

NAPOLI E L'ESTATE CHE SARÀ: PROGETTARE IL PROSSIMO FUTURO AFFIDANDOSI A SPALLETTI.

Il campionato è finito da tempo ed il Napoli ha dovuto iniziare a lavorare immediatamente per la prossima annata senza gli introiti per la qualificazione alla Champions League per il secondo anno consecutivo. In questo senso, il primo segnale da parte della società è stato dato con l'ingaggio di Luciano Spalletti dopo il saluto a Gennaro Gattuso. L'allenatore toscano, ad oggi, rappresenta l'unica vera certezza per il prossimo futuro. Una scelta di continuità tecnico-tattica nel segno del 4-2-3-1 per valorizzare la spina dorsale offensiva partenopea - l'asse Osimhen-Zielinski - senza rinunciare alla tecnica e alla rapidità dei vari Insigne, Lozano e Politano. Sarà, poi, interessante capire come verranno definiti gli equilibri tra difesa e centrocampo; se ci saranno acquisti inaspettati o cessioni illustri. Le domande, per ora, sono tante, ed è difficile poter ipotizzare possibili scenari. Ma, si sa, le vie del calciomercato sono infinite. E De Laurentiis e Giuntoli non potranno sbagliare strada.

12/06/2021

NAPOLI, PRIMA NON ... VENDERE!

L'ufficializzazione di Sarri sulla panchina della Lazio ha completato il "mosaico" degli allenatori delle grandi squadre che quest'anno hanno tutte cambiato la guida tecnica fatta eccezione dell'Atalanta del confermatissimo Gasperini. Ora l'attenzione si sposta necessariamente sul mercato calciatori ed ovviamente i movimenti in entrata e, di conseguenza in uscita, dovrebbero essere tanti proprio per accontentare i nuovi allenatori e supportare le nuove esigenze tattiche; tuttavia la crisi generale e la carenza di cash potrebbero incidere non poco da questo punto di vista. In casa Napoli questo problema potrebbe essere meno pesante visto che il nuovo allenatore Spalletti ha già dichiarato di gradire non poco la rosa azzurra, quindi per la società partenopea potrebbe essere sufficiente limitare le uscite dei pezzi pregiati e colmare le poche lacune affiorate nella stagione appena conclusa. Peraltro, il presidente De Laurentiis già in passato ha dimostrato di poter resistere alle richieste pervenute per i propri big, naturalmente a fronte di offerte irrinunciabili potrebbe cedere Fabian o Koulibaly che hanno diversi estimatori e sono i maggiori indiziati a lasciare Napoli. In entrata, come detto, servono pochi innesti ma di qualità; si dovrà risolvere l'atavico problema legato al terzino sinistro mentre in mezzo al campo occorre un elemento forte fisicamente e con spiccata personalità per aiutare oltretutto Zielinski a raggiungere i livelli da top player che ha nelle corde. In avanti, invece, il reparto è completo ed è auspicabile assistere alla definitiva esplosione di Osimhen che potrebbe giovare del gioco di Spalletti che ha sempre esaltato i propri attaccanti. E' evidente che in questo momento, complice anche l'Europeo in corso, i movimenti saranno davvero pochi ma è importante seguire gli sviluppi e cercare di cogliere le giuste occasioni che si dovessero presentare.

16/06/2021

EURO 2020: SPAGNA - SVEZIA 0 - 0, ESORDIO PER FABIAN RUIZ

Fabian Ruiz debutta con un pareggio a Euro 2020. Il centrocampista del Napoli di scena nella sfida Spagna-Svezia terminata per 0-0 allo Stadio Olimpico de la Cartuja per la prima giornata del Gruppo E. Fabian è entrato al minuto 87.

17/06/2021

EURO 2020, ITALIA - SVIZZERA 3 - 0. IN CAMPO INSIGNE E DI LORENZO

L'Italia si è qualificata agli ottavi di finale di Euro 2020. La Nazionale azzurra ha battuto la Svizzera per 3-0 con doppietta di Locatelli e gol di Immobile allo Stadio Olimpico nella seconda giornata del Girone A. Insigne e Di Lorenzo, schierati titolari, sono stati protagonisti di un'ottima gara contribuendo al successo netto e meritato dell'Italia del Ct Mancini. Insigne ha disputato 69 minuti, Di Lorenzo ha giocato l'intero incontro. L'Italia all'esordio aveva battuto la Turchia per 3-0 con rete finale proprio di Insigne autore di uno splendido destro piazzato.

22/06/2021

MACEDONIA - OLANDA 0 - 3: SCONFITTA PER ELMAS, ADDIO EUROPEI

Eljif Elmas di scena a Euro 2020. Il centrocampista del Napoli impegnato nel match Macedonia-Olanda terminato col successo olandese per 3-0 terza giornata del Gruppo C. Elmas ha disputato l'intero incontro. La Macedonia conclude l'avventura del suo primo campionato europeo con tre sconfitte: con l'Austria (3-1), con l'Ucraina (2-1) e con l'Olanda per 3-0.

22/06/2021

EURO 2020, FINLANDIA - BELGIO 0 - 2: VITTORIA CHE VALE LA QUALIFICAZIONE, PANCHINA PER MERTENS

Dries Mertens impegnato nella terza giornata di Euro 2020. L'attaccante del Napoli di scena nella sfida Finlandia-Belgio terminata col successo belga per 2-0. Mertens, col Belgio già qualificato, è rimasto in panchina. Il Belgio, che nelle prime due giornate ha battuto Russia (3-0) e Danimarca (2.-1), con questo terzo successo si qualifica a punteggio pieno come primo in classifica per gli ottavi di finale.

24/06/2021

EURO 2020, SLOVACCHIA - SPAGNA 0 - 5: LOBOTKA IN CAMPO PER 45°, PANCHINA PER FABIAN

Fabian Ruiz impegnato nella terza giornata di Euro 2020. Il centrocampista del Napoli di scena nel match Slovacchia-Spagna terminato col netto successo iberico per 5-0- Fabian è rimasto in panchina. Nella Slovacchia Stanislav Lobotka è entrato al 46'. La Spagna conquista gli ottavi di finale, la Slovacchia si piazza terza nel girone.

27/06/2021

EURO 2020: ITALIA AI QUARTI, BATTUTA L'AUSTRIA. IN CAMPO INSIGNE E DI LORENZO

L'Italia ha conquistato i quarti di finale ad Euro 2020. Insigne, Di Lorenzo e Meret i tre azzurri impegnati nel match con l'Austria, conclusosi per 2-1dopo i tempi supplementari con le reti di Chiesa e Pessina. Insigne è rimasto in campo 108 minuti, intero match invece per Di Lorenzo

30/06/2021

DE LAURENTIIS: SPALLETTI L'UOMO GIUSTO PER TORNARE IN CHAMPIONS

Spalletti è l'uomo giusto per il Napoli". Aurelio De Laurentiis ha parlato in conferenza stampa oggi all'Hotel St.Regis di Roma. Il Presidente azzurro, al fianco dell'Amministratore Delegato Andrea Chiaveli e al Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, ha illustrato le linee guida e le prosettive del Club in vista della prossima stagione a cominciare dal nuovo tecnico. "Spalletti ha sempre avuto la mia piena considerazione perché l'ho incontrato già anni fa quando lasciò la squadra russa. Prima di andare alla Roma mi venne a trovare a Via 24 maggio a Roma dicendomi che in quel momento non poteva venire". "Ho sempre avuto stima di lui come uomo e come tecnico perchè ha saputo gestire situazioni in contesti non semplici quali Roma e Inter in momenti particolari delle rispettive Società. Con Luciano definiremo le mosse da fare e dove andare a operare in rosa. Ma bisognerà vedere prima il mercato in uscita per poi considerare eventuali acquisizioni. Con Spalletti ci vedremo a breve a Castelvolturno e inizieremo ad organizzare la stagione. Una certezza ce l'abbiamo: nessuno è incedibile di fronte a offerte di grande spessore". Sul progetto futuro: "Non ci sarà un ridimensionamento ma una presa di coscienza per rivedere il budget e tagliare le spese eccessive. Altrimenti si rischia di fallire. Se vedete in giro, molti miei colleghi hanno bilanci in rosso e molte Società non sono sane". "Non credo basterà vendere un giocatore, bisognerà vendere calciatori che hanno aumentato a dismisura la parte salariale che il Napoli non può pagare. Purtroppo il Covid ci ha giocati un brutto scherzo e ne abbiamo pagate le conseguenze anche per l'assenza di istituzionalità". "Probabilmente guardando al passato io un paio di acquisti non avrei dovuti farli, ma sono un entusiasta nella vita e da ottimista ho investito troppi soldi commettendo un errore di valutazione se considero che alcuni committenti ancora oggi non mi hanno saldato dei pagamenti". Il Napoli è passato da 30 milioni di stipendi a 150 milioni in pochi anni. E' ovvio che bisogna innanzitutto sanare questo problema. Noi spendiamo cifre che non fatturiamo e questo va risolto. Io ho sempre potuto affrontare l'aspetto economico in maniera puntuale. Il mio obiettivo è far quadrare i conti e tornare in Champions. Capitolo Insigne: Con Lorenzo non ci siamo ancora visti perché è partito per la Nazionale. Ci rivedremo alla fine dell'Europeo e ci siederemo ad un tavolo per discutere il contratto. Sul rapporto con Gattuso: "Non ho mai pensato di esonerare Gattuso. Anzi convocai una riunione all'Hotel Britannique con Andrea Chiavelli in cui dissi alla squadra che l'allenatore sarebbe stato Gattuso fino al termine della stagione. Successivamente era già previsto che sarebbe andato via dopo questo campionato perché la sua mission era conclusa. Il Presidente ha anche toccato temi di politica sportiva e istituzionale. "Questo periodo Covid ci ha condizionato ogni tipo di programmazione. I calciatori non hanno avuto un riposo dovuto, senza possibilità di un ritiro vero e un mercato vero. Draghi, che ha tutta la mia stima e la credibilità degli italiani, dovrebbe resettare l'inizio di tutti i campionati posticipandone l'avvio a una data che sia foriera di sicurezza e serenità sul piano vaccinale" "L'Italia calcistica è sotto di un miliardo e mezzo per il Covid, ma non mi sembra che il Governo abbia aperto una porta di innovazione per sanare tutti i bilanci in rosso e trovare una soluzione adeguata. Il calcio rappresenta una panacea e uno sfogo per milioni di italiani. Per questo prego Draghi di interessarsi al nostro mondo in maniera concreta. - Argomento Superlega - "Non sono mai stato a favore della Superlega. Non è facendo un super torneo a 12 squadre che si risolvono i problemi dell'economia del calcio. I problemi economici si risolvono se prendi coscienza che Champions e Europa League non servono economicamente a nessuno. Florentino Perez ha avuto il merito non di creare la Superlega, ma di sollevare questo aspetto, perché i nostri investimenti sono tali da non poter andare avanti con questi fatturati facendo un assist a chi governa il calcio". "Io penso che dobbiamo creare un campionato europeo più equilibrato. Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Italia: queste principali Nazioni meriterebbero di disutare un loro mega campionato. Però bisogna dare la possibilità a tutti i Club di competere, non solo ai più ricchi, ma ai primi 6 Club classificati di ogni Nazione, in modo da poter premiare la meritocrazia. Si dovrebbe parallelamente poi organizzare un campionato con tutti gli altri Stati europei in modo che i due vincitori dei due grandi tornei si sfidino in finale per assegnare il titolo. In questo modo tra sponsor, piattaforme e stadi si possono portare in cassa 10 miliardi". Infine una anticipazione sulle nuove maglie del Napoli: "La mia idea innovativa è quella di autoprodurre le nostre maglie. Ci faremo noi da sponsor tecnico. Credo che a Castel di Sangro terremo una conferenza e sveleremo tutti i dettagli" L'Amministratore Delegato Andrea Chiavelli ha espresso il suo pensiero sul futuro del calcio italiano. "La mia idea è che il futuro del calcio italiano dipenda dalle persone che lo governano. Tutto sta nella capacità di soggetti in grado di esprimere una visione collettiva e generale di come debba essere considerato il mondo del calcio, ovvero alla stregua di una vera industria"

02/07/2021

SSC NAPOLI: PRIMO GIORNO DI SPALLETTI AL KONAMI TRAINING CENTER

Primo giorno al Konami Training Center per Luciano Spalletti. Il tecnico è arrivato intorno alle ore 13 con il Presidente De Laurentiis dove ad accoglierli c'era il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis. Un breve saluto ai giornalisti e poi il Presidente e il Vice Presidente hanno illustrato al nuovo allenatore il Konami Training Center, dagli uffici agli spogliatoi, dalla palestra ai campi di allenamento. Spalletti si è intrattenuto poi con Aurelio De Laurenttis ed Edo De Laurentiis durante il suo pomeriggio di visita, prima di lasciare il Centro Tecnico.

05/07/2021

MESSICO - NIGERIA 4 - 0: IN CAMPO ANCHE LOZANO

Hirving Lozano di scena in Nazionale. L'attaccante del Napoli in campo nel match Messico-Nigeria terminato col successo messicano per 4-0 in una amichevole di preparazione alla Concacaf Gold Cup a Los Angeles. Lozano ha disputato l'intera gara. Il Chucky adesso sarà impegnato nella Concacaf Gold Cup che si svolgerà negli Stati Uniti dal 10 luglio al 1 agosto.

05/07/2021

URUGUAY - COLOMBIA 2 - 4 : OSPINA PARA 2 RIGORI E RAGGIUNGE LA SEMIFINALE DI COPPA AMERICA

Ospina in semifinale di Coppa America. Il portiere del Napoli gran protagonista della sfida Uruguay-Colombia terminata col successo colombiano per 4-2 ai calci di rigore. Ospina ha parato due penalty che hanno regalato la qualificazione alla Colombia. Una doppia festa per David che proprio nella gara di stanotte ha superato il record di presenze di Valderrama totalizzando 112 gare con la Nazionale colombiana.

07/07/2021

EURO 2020, ITALIA - SPAGNA 5 - 3 AI RIGORI, ORA LA FINALE. IN CAMPO INSIGNE E DI LORENZO
SOLO PANCHINA PER GLI ALTRI AZZURRI MERET E FABIAN RUIZ

Lorenzo Insigne, Giovanni Di Lorenzo e Alex Meret disputeranno la finale di Euro 2020. Insigne ha giocato per 85 minuti, l'esterno per l'intera gara. solo panchina per Meret e, dall'altra parte, per Fabian.

08/07/2021

SPALLETTI: ORGOGLIOSO DI ESSERE QUI, NAPOLI COMPLETA IL MIO TOUR DELL'ANIMA

Sono orgoglioso di essere a Napoli. Questa squadra mi assomiglia". Luciano Spalletti si presenta nella sua prima conferenza da allenatore azzurro al Konami Training Center. Le sue sono parole calde e piene di passionalità. Il Napoli è una squadra forte e sono curioso di entrarci dentro il prima possibile per vedere fino in fondo quanto ne sia consapevole. Essere forte, se non sai di esserlo, a volte non completa l'atteggiamento. Da quando mi hanno detto che sarei stato l'allenatore del Napoli, non gli ho tolto gli occhi di dosso a questa squadra. E' una squadra che mi assomiglia, ma poi bisogna darci dentro". "Sono emozionato ad essere qui, stare in uno spogliatoio mi fa battere sempre il cuore forte. Sono stato contento di venire a Napoli dal primo momento che mi è stato proposto perchè completa il mio tour dell'anima". "Ho allenato a Roma nella Città Eterna, a Salisburgo città dello Zar, a Milano, città di industria e della Madonnina. Adesso sono orgoglioso di essere a Napoli, anche perché sarò sul campo dove ha giocato Diego Armando Maradona. Questa è la città di San Gennaro dove il calcio e i miracoli sono una sola cosa". "Quello che dai ai tifosi del Napoli, poi loro te lo danno con l'interesse. Mi piace lo slogan "sarò con te", mi piace particolarmente perché è un grido di appartenenza che non dovrebbe mai mancare". "La città di Napoli ti tende una mano che noi dobbiamo stringere forte per provare ad arrivare lontano, ma anche di saper meritare di vivere questa maglia e questa gente. Dobbiamo restituire questo amore e questo affetto con la disponibilità in campo". Su Insigne: "Secondo me sarebbe meglio parlare prima con lui che con i giornalisti. Io con Lorenzo ho parlato per telefono, gli ho fatto i complimenti dopo un gol in Nazionale e gli ho detto che mi piacerebbe fare questo percorso con lui al mio fianco. Poi, naturalmente, ci sono altre questioni nel calcio e quelle le andremo ad analizzare quando tornerà. Ha disputato sinora un Europeo spettacolare, ha mostrato il suo marchio di fabbrica e di che stoffa è fatto. Aggiungo anche i complimenti a Di Lorenzo perché è un difensore completo che si adatta a fare tutto con qualità". Cosa si aspetta personalmente da questa avventura? "Per me non chiedo niente, chiedo tutto per il Napoli. Sono qui per tentare di allenare bene questa rosa, voglio essere una persona forte per questa squadra. Io e la mia squadra vorremmo essere ricordati nella storia sportiva di questa città per sempre". L'obiettivo è quello di tornare in Champions League. Sente questa responsabilità? "La prima qualità deve essere quella di avere calciatori forti per entrare nelle prime quattro, perché ci sono grandi squadre. E' chiaro che entrare in Champions sarà la mia ambizione e la mia ossessione. Questa è attualmente una squadra forte, ma probabilmente il prossimo Napoli sarà differente da quelli precedenti. Noi siamo qui per cercare di costruirne un altro altrettanto forte" "Vorrei una squadra sfacciata, di scugnizzi pronti a tutto. Qui si fanno le cose sul serio, non si snobba niente, dalla prima amichevole, alla Coppa Italia, campionato ed Europa League. Quando si indossa la maglia del Napoli si fa sul serio sempre". Argomento mercato: "Bisogna essere pronti a monitorare tutto quello che si muove. Il Napoli ha uno staff all'altezza, conosco bene Giuntoli, e ho parlato a lungo col Presidente De Laurentiis. Innanzitutto noi dobbiamo considerare la rosa che abbiamo, perchè questa rosa ha tutte le capacità per far bene. Poi bisogna mettere gli uomini giusti nelle caselle vuote eventualmente. E' un lavoro che va svolto giorno per giorno". Che tipo di calcio giocherà il Napoli di Spalletti? "Noi dobbiamo essere bravi a fare un po' tutto. Se c'è da essere offensivi, è la nostra idea principale. Ma è chiaro che ci sono anche gli avversari e bisogna sapersi adattare. Il mio riferimento è un po' alla attuale Nazionale. Bisogna sapersi esprimere a livello di squadra. Questo è l'aspetto principale, l'unione e la distanza tra i reparti, tutti a disposizione dei compagni"

11/07/2021

MESSICO - TRINIDAD TOBAGO: INFORTUNIO PER LOZANO

Hirving Lozano è uscito per infortunio questa notte durante il match di Golden Cup Messico-Trinidad Tobago. Dopo una decina di minuti l'attaccante del Napoli si è scontrato violentemente con il portiere avversario in uscita. Il Chucky è stato colpito al volto ed ha subìto una ferita sopra l'occhio sinistro. Lozano è stato immediatamente trasportato all'Ospedale dove ha trascorso la notte in

osservazione. Le condizioni del Chucky non destano preoccupazione e nelle prossime ore sarà sottoposto anche a risonanza magnetica. Il medico sociale del Napoli, Dottor Canonico, è in contatto costante con lo staff medico messicano per ricevere aggiornamenti sulle condizioni dell'attaccante azzurro.

12/07/2021

L'ITALIA BATTE L'INGHILTERRA 4 - 3 E DIVENTA CAMPIONE D'EUROPA

L'Italia ha vinto gli Europei al termine di una gara di alto profilo agonistico e tecnico contro l'Inghilterra. E' finita 4-3, nella meravigliosa cornice di Wembley dopo i calci di rigore. Gli alfieri azzurri Insigne, Di Lorenzo e Meret sono quindi campioni europei. Insigne è stato in campo fino al 90°, Di Lorenzo ha disputato l'intero incontro.

14/07/2021

NAPOLI: RITIRO ALLE PORTE E 'SECONDE LINEE' DA VALUTARE PER SPALLETTI.

Dopo la conferenza stampa di De Laurentiis, che ha rotto il silenzio prolungato del Napoli, e la presentazione di mister Luciano Spalletti, la società napoletana si appresta ad iniziare un nuovo ritiro in quel di Dimaro. Un momento che potrebbe rivelarsi già significativo, per il nuovo tecnico partenopeo per tirare le prime somme e i primi bilanci su parte dell'organico (al netto delle assenze illustri). In questo senso, potrebbero finire sotto la luce dei riflettori calciatori che hanno avuto poco spazio nella passata stagione con la divisa azzurra o che, anche in prestito, non sono riusciti a mettersi mostra. E, quindi, legittimo chiedersi se qualcuno di essi come Lobotka, Malcuit, Ounas o Luperto possa "finire nelle grazie" dell'ex allenatore di Inter e Roma e dare un contributo alla causa partenopea, in un'annata sicuramente molto importante da ogni punto di vista.

14/07/2021

SSC NAPOLI: I CONVOCATI PER IL RITIRO DI DIMARO

Altra giornata di test all'SSC Napoli Konami Training Center. Il gruppo ha svolto test medici e atletici in palestra e leggero lavoro tecnico individuale sul campo 1. Faouzi Ghoulam non partirà per Dimaro e continuerà a svolgere il percorso riabilitativo all'SSC Napoli Konami Training Center. Piotr Zielinski si aggregherà successivamente al gruppo in partenza per Dimaro avendo ricevuto alcuni giorni di permesso dalla società. Questa la lista dei 27 convocati per il ritiro di Dimaro: Portieri: Baietti Francesco (2003), Boffelli Valerio (2004), Contini Nikita (1996), Idasiak Hubert (2002). Difensori: Costa Filippo (1995), Koulibaly Kalidou (1991), Luperto Sebastiano (1996), Malcuit Kevin (1991), Manolas Kostas (1991), Mario Rui Silva Duarte (1991), Rrahmani Amir (1994), Zanoli Alessandro (2000), Zedadka Karim (2000). Centrocampisti: Demme Diego (1991), Elmas Eljif (1999), Folorunsho Michael (1998), Gaetano Gianluca (2000), Lobotka Stanislav (1994), Machach Zinedine (1996), Palmiero Luca (1996), Zielinski Piotr (1994). Attaccanti: Ciciretti Amato (1993), Osimhen Victor (1998), Ounas Adam (1996), Petagna Andrea (1995), Politano Matteo (1993), Tutino Gennaro (1996).

16/07/2021

SSC NAPOLI: PRIMO GIORNO DI ALLENAMENTO A DIMARO FOLGARIDA

Primo giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro Folgarida. La squadra, guidata nuovo tecnico Spalletti, ha svolto seduta pomeridiana. All'ingresso in campo il gruppo e l'allenatore hanno applaudito e salutato i tifosi sulla tribuna del campo di Carciato. La squadra dopo una prima fase di attivazione ha svolto lavoro di potenza aerobica. Successivamente lavoro tecnico a coppie e chiusura con partitina 11 contro 11 con le porticine.

17/07/2021

SPALLETTI: VOGLIO UN NAPOLI CHE SAPPIA SEMPRE SORPRENDERE

'Voglio un Napoli che sappia sempre sorprendere l'avversario". Luciano Spalletti parla nella prima conferenza stampa dal ritiro di Dimaro Folgarida. Cosa ha detto alla squadra in questi primi giorni in Trentino? "Bisogna infondere fiducia ai calciatori, bisogna portare un messaggio chiaro a tutti i componenti della squadra e poi creare un qualcosa di stimolante in cui i calciatori si possano riconoscere per lavorare con piacere e motivazione continua. Poi dopo ci vuole la qualità dei singoli e giocatori bravi. Sono loro che fanno la differenza, gli allenatori vengono di conseguenza. Che anima ha trovato in questo gruppo? "Ho trovato un gruppo come lo immaginavo, anche se mancano ancora tanti calciatori e soprattutto i nazionali. Arriveranno giocatori di qualità che impreziosiranno la rosa. Poi potremo avere un quadro più completo". "Le sensazioni generali sono buone, questa panchina è motivo di orgoglio e di responsabilità e bisogna fare scelte importanti. Però è ancora un po' presto per fare delle scelte adesso, siamo appena all'inizio. Aspettiamo di avere tutto il gruppo a disposizione". Ha salutato i tifosi applaudendo verso a tribuna insieme alla squadra nel primo allenamento: "E' un gesto spontaneo perché dobbiamo essere sempre riconoscenti a chi ci supporta, soprattutto se spendono le proprie ferie per farti sentire il loro calore anche lontano da Napoli. Ma bisogna sempre ricordarci che dobbiamo meritarcelo questo affetto". Che idea si è fatto di Osimhen? "Sicuramente per noi sarà un punto d'appoggio e un punto di forza di questa squadra. E' un attaccante completo, sa fare gol e sa battersi per i compagni. E' chiaro che ha anche aspetti da migliorare ed è qui che bisogna lavorare, ma ha già dato grande disponibilità. Cosa si aspetta dal mercato? "Io lavoro in simbiosi con la Società. Credo che bisogna ottimizzare le risorse e mai sperperare. Io sono abituato a lavorare in campagna e so che c'è sempre da tenere conto delle esigenze. Poi è chiaro che bisogna riuscire a fare una formazione competitiva perché vogliamo lottare per la Champions League e la concorrenza è tanta". Manca qualcosa sulla fascia sinistra? "E' presto per fare valutazioni. Per ora il recupero di Ghoulam procede bene, aspettiamo un pochino e vedremo cosa possiamo aspettarci. Mario Rui ha un piede morbido e giocate offensive di qualità, ma credo che vada in difficoltà se è costretto a continui ripiegamenti. Forse agiremo sul versante sinistro ma è meglio valutare tutte le nostre opzioni" Il suo modulo preferito resta il 4-2-3-1? "Io ho in mente un Napoli che possa creare sempre sorprese agli avversari innanzitutto. Poi credo che il 4-2-3-1 riesca a dare equilibrio in tutti i reparti. Però nella fase di possesso dobbiamo fare qualcosa di più e di diverso durante le gare". "I migliori Club europei ormai sfruttano tutto il fronte offensivo compreso i laterali e poi ci aggiungono la qualità. Noi dovremo mettere il nostro per ottenere col lavoro uno step in più. Di certo abbiamo bisogno di doppi ruoli perché la profondità della rosa ci consentirà di poter affrontare i tanti impegni". Il Napoli potrebbe avere una coppia centrale Koulibaly-Manolas. Lei conosce bene il greco: "Intanto ho visto Koulibaly da vicino e devo dire che per me ha il temperamento di un capitano. Ha molta personalità ed è anche riconosciuta dai compagni. Mi sono reso conto che parla molto e spesso con la squadra e questo mi piace. Manolas è un centrale veloce che sa sia avanzare che scappare. Credo possano essere un'ottima coppia ben assortita perchè uniscono rapidità a potenza. Forse c'è solo un po' da lavorare sulla fase di impostazione" E' la decima avventura del Napoli in Val di Sole. Come si sta trovato in Trentino? "Devo dire che è un posto di una bellezza straordinaria. Anzi sembra quasi strano che sia un posto dove si debba lavorare, perché si sta veramente bene. Faccio i complimenti al Sindaco e al suo staff perché sono venuti incontro a tutte le nostre richieste. Credo che riusciremo ad allenarci al meglio per farci trovare pronti per il prosieguo della stagione".

19/07/2021

NAPOLI - BASSA ANAUNIA 12 - 0. GLI AZZURRI VINCONO LA PRIMA AMICHEVOLE

Napoli: Contini, Malcuit, Manolas, Koulibaly, Rui, Lobotka, Demme, Elmas, Politano, Ounas, Osimhen. A disp.Baietti, Costa, Luperto, Rrahmani, Zanoli, Zedadka, Machach, Gaetano, Folorunsho, Ciciretti, Palmiero, Tutino, Petagna. All.Luciano Spalletti Napoli Secondo Tempo: Contini, Zanoli, Luperto, Rrahmani, Costa, Gaetano (77' Folorunsho), Palmiero, Ciciretti, Zedadka, Tutino (77' Machach), Petagna. All. Spalletti U.S. Bassa Anaunia: Iobstraibizer, Cova, Pezzi, Falvo, Lucchini, Iob, Pedot, Mallemance, Dalpiaz, Zanotti, Formolo. All.Coslop Arbitro:Kovacevic di Arco Riva Marcatori: 3' E. Elmas, 8' V. Osimhen, 15' K. Manolas, 19' V. Osimhen, 35' V. Osimhen, 37' V. Osimhen, 44' S. Lobotka, 60' G. Tutino, 62' L. Palmiero, 64' A. Ciciretti, 78' Z. Machach, 90' A. Petagna Il Napoli batte la Bassa Anaunia per 12-0 e vince la prima amichevole stagionale a Dimaro Folgarida. E' di Elmas il primo gol ufficiale degli azzurri dopo 8 minuti. Poi diventa protagonista Osimhen che gioca un tempo e segna 4 gol dando già prova di una buona condizione. Per il resto test positivo per tutti gli azzurri con Spalletti che ha fatto ruotare l'intera rosa trovando anche le reti di Palmiero, Machach, Tutino e Ciciretti. Il tecnico azzurro ha tratto le prime indicazioni positive in attesa della seconda amichevole in programma sabato 24 luglio contro la Pro Vercelli. -

20/07/2021

DIMARO FOLGARIDA: DEMME, MARIO RUI E OSIMHNEN INCONTRANO I TIFOSI

Giornata speciale per i tifosi del Napoli nella Val Di Sole. Diego Demme, Mario Rui e Victor Osimhen, dopo la seduta mattutina di allenamento, hanno incontrato i sostenitori azzurri nello Store Ufficiale della SSC Napoli a Dimaro Folgarida. Un appuntamento che si ripeterà in serata, dopo la seduta pomeridiana, e che stavolta vedrà protagonisti Eljif Elmas, Kalidou Koulibaly e Stanislav Lobotka.

20/07/2021

SSC NAPOLI: SESTO GIORNO DI ALLENAMENTO A DIMARO FOLGARIDA

Sesto giorno di allenamento per il Napoli a Dimaro Folgarida. La squadra al mattino, dopo una prima fase di attivazione tecnica, si è divisa in due gruppi con i difensori che hanno svolto tattica difensiva e i centrocampisti lavoro di forza. Successivamente i due gruppi si sono invertiti con i centrocampisti che hanno svolto esercitazioni di tiri in porta. Ounas e Ciciretti hanno svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in palestra. Gli esami effettuati ieri sera da Palmiero hanno evidenziato una distorsione di primo grado alla caviglia sinistra. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

22/07/2021

DIMARO FOLGARIDA: SPALLETTI, POLITANO E ZIELINSKI INCONTRANO I TIFOSI

Serata all'insegna dell'azzurro in Val Di Sole. Luciano Spalletti, Matteo Politano e Piotr Zielinski hanno incontrato i tifosi in Piazza Madonna della Pace a Dimaro Folgarida rispondendo alle domende dei sostenitori del Napoli giunti in Trentino. SPALLETTI - "E' un piacere nostro quello di incontrare i tifosi e conoscere il vostro pensiero per noi è importante e quindi siamo felici di essere tra voi. Sono convinto di avere una squadra forte e volevo rendermi conto di quanto fossero consapevoli di essere forti. Una mezza risposta l'ho già avuta, adesso attraverso l'impegno cercheremo di avere

tutte le risposte necessarie" "Napoli è una piazza importante e abbiamo tanti stimoli per dare le giuste soddisfazioni al nostro pubblico. Io mi reputo un uomo fortunato, perché da tanti anni faccio il lavoro che mi piace. E poter lavorare a Napoli è un ulteriore privilegio. A Napoli c'è creatività, cultura, accoglienza e mi sento a casa mia in questa città". "Bisogna dimenticare quello che è successo nell'utlima partita col Verona. Le partite passano per non passare più. Ormai di quel match non possiamo più cambiare il risultato, discuterne ancora è uno spreco di tempo. Bisogna imparare da certe gare e guardare avanti. Questo deve essere ben chiaro alla squadra. Ciò che adesso ci aspetta è un stagione davanti a noi. Se si riesce ad avere una unità di intenti e una rosa di qualità, allora i risultati possono essere di un certo livello". Sente la pressione della piazza napoletana? "Se non si sanno gestire le pressioni, non si sanno gestire neppure le vittorie. E' normale che nel calcio non si possa sempre vincere e che ci possano essere momenti non belli. Però è in quelle situazioni che bisogna apprendere gli elementi giusti per risalire" "Io ho la mia idea di calcio ma devo anche parlare con i calciatori perché non posso snaturare i miei campioni che hanno già mostrato qualità in passato. Credo che per il resto ci voglia carattere. Io dico sempre: uomini forti per destini forti. O si è forti, oppure si diventa comparse". POLITANO - "Siamo molto delusi per non aver raggiunto la Champions. Ce l'abbiamo messa tutta, siamo incappati in un'ultima parita storta ma quest'anno sono sicuro che ci rifaremo. L'obiettivo è dare il massimo in tutte le competizioni. Certamente in campionato vogliamo tornare tra le prime 4, ma vogliamo fare strada anche in Europa". "Spalletti ci sta trasmettendo quello che già mi aspettavo, avendo avuto il mister all'Inter. Ci chiede un gioco offensivo, di avere sempre il possesso del pallone e di spingerci in avanti come mentalità" - ZIELINSKI - "Abbiamo un nuovo allenatore e grande entusiasmo per disputare una grande stagione. Abbiamo sentito molto la mancanza dei tifosi e speriamo di poter riavervi vicino durante le partite per avere la carica che sa darci il nostro stadio. Te la senti di poter essere un trascinatore per puntare allo scudetto? Mi sento pronto a dare il mio massimo contributo per lottare per lo scudetto. E' un sogno per noi e faremo di tutto per riportare a Napoli un trionfo che manca da tanti anni. L'anno scorso ho segnato 10 gol, ho avuto più spazio e sotto il profilo del rendimento sono stato contento. Però so che devo fare di più perché ho margini di miglioramento e so che posso maturare ulteriormente. Qual è il ruolo che preferisci? "Non ho problemi in questo senso. Ho giocato in tutti i ruli del centrocampo. Ho giocato da trequartista l'anno scorso, ma anche mezzala in passato. Sarà l'allenatore a decidere il mio impiego.

22/07/2021

DIMARO FOLGARIDA: OTTAVO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI

Ottavo giorno per il Napoli a Dimaro Folgarida. La squadra ha iniziato la seduta con una partita a campo ridotto. Successivamente sessione tattica di squadra e lavoro di potenza aerobica. Manolas e Zielinski hanno svolto la prima parte dell'allenamento in gruppo e parte personalizzato. Nel pomeriggio seconda seduta di allenamento.

22/07/2021

SSC NAPOLI: IL 4 AGOSTO AMICHEVOLE CON IL WISLA CRACOVIA IN POLONIA

Dopo il Bayern Monaco, seconda amichevole internazionale per il Napoli prima dell'inizio del campionato. Gli azzurri affronteranno il Wisla Cracovia al Henryk Reyman Stadium di Cracovia il 4 agosto alle ore 18. Il match è stato organizzato per celebrare il 155esimo anniversario della fondazione del Club polacco.

23/07/2021

DIMARO FOLGARIDA: DEMME ED ELMAS VISITANO IL 'PREZIOSO CASA SUMMER VILLAGE'

Evento speciale questa mattina in Val di Sole. Diego Demme ed Eljif Elmas hanno visitato il "Prezioso Casa Summer Village" come ogni anno presente a Dimaro Folgarida. I due calciatori azzurri si sono divertiti cimentandosi nei vari giochi dedicati ai bambini che visitano quotidianamente il Villaggio. Demme ed Elmas hanno scambiato qualche colpo al calciobalilla e si sono divertiti al tiro a bersaglio col pallone di spugna. Demme e Elmas hanno poi firmato, personalizzandolo, il pouf griffato SSC Napoli. Infine foto di rito con lo staff di Prezioso Casa prima di andare alla seduta mattutina di allenamento al campo di Carciato.

24/07/2021

NAPOLI - PRO VERCELLI 1-0, SUCCESSO AZZURRO FIRMATO DA OSIMHEN

Il Napoli vince la seconda amichevole stagionale in Val di Sole. Gli azzurri battono la Pro Vercelli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida per 1-0 con gol di Osimhen. All'insegna della V di Victor questo ritiro in Trentino. Dopo le quattro reti alla Bassa Anaunia, arriva la quinta firma di Osimhen che è sempre più protagonista di questa prima fase di stagione. Gli azzurri, pur essendo frenati dai carichi di lavoro, dimostrano organizzazione tattica e affidabilità atletica, tenendo sempre in pressione gli avversari, colpendo anche un palo con Zedadka e concludendo numerose volte in porta. Indicazioni ancora importanti per Spalletti in questo penultimo giorno in Val di Sole. Prossima amichevole sabato 31 luglio in Germania col Bayern di Monaco. Ed è già grande calcio... Napoli: Contini (73' Idasiak), Zanoli (73' Malcuit), Rrahmani (73' Manolas), Koulibaly (62' Luperto), Mario Rui (62' Costa), Demme (18' Folorunsho), Lobotka (62' Gaetano), Politano (62' Machach), Ounas (73' Zielinski), Zedadka, Osimhen (62' Ciciretti). All.Luciano Spalletti Pro Vercelli: Tintori, Masi, Crialese, Awua, Auriletto, Carosso, Clemente, Emmanuello, Rolando, Comi, Iezzi. All.Scienza Arbitro: Delrio di Reggio Emilia Marcatori: 26' V. Osimhen

24/07/2021

SPALLETTI: SODDISFATTO DEL RITIRO. HO UN GRUPPO DISPOSTO A TUTTO PER QUESTA MAGLIA

E' stato un buon ritiro, ho visto un gruppo di grande qualità e disponibilità". Luciano Spalletti, al termine della seconda amichevole in Val di Sole con la Pro Vercelli, trae un bilancio di questo ritiro a Dimaro Folgarida. "Stasera abbiamo fatto una buona partita, i calciatori sono stati attenti e hanno messo in pratica le trame che dovevamo proporre. Molti uomini erano affaticati ma nessuno si è risparmiato. Mi dispiace per Demme, ha preso una botta e aspettiamo l'esito degli esami". "Nel complesso ho trovato un gruppo disponibile e pronto a sacrificarsi per questa maglia. Questa è una maglia che resta addosso anche quando non si gioca, tutti i giorni. Io dobbiamo al nostro pubblico che merita una appartenenza totale" Ha già pensato come poter inserire Mertens e Lozano in questa squadra? "Dries lo vedo punta centrale o un sottopunta. Ma adun calciatore così dotato tecnicamente, un posto lo si trova sempre. Per Lozano credo sia naturale giocare sulla fascia destra sul suo piede migliore. Cercherò di mettere tutti nelle condizioni ideali di esprimersi". Ha detto che si incatena per trattenere Koulibaly: "Mi piace questa squadra qui e sono disposto a incatenarmi per tutti perché ho stima della rosa. Io non ho mai allenato un giocatore forte come Koulibaly, sia come calciatore che come uomo. Lui è uno che racconta la storia di questa squadra anche solo quando passa davanti ai tifosi" Osimhen subito in evidenza con 5 gol nelle due amichevoli "Osimhen è un attaccante che ha la capacità di trasformare in occasioni ogni palla che gli si presenta. E' un giocatore generoso che corre tanto e ogni tanto questa corsa intensa gli può procurare qualche errore, ma è un giocatore importante, completo e puntiamo molto su di lui". Ha avuto già confronti con il Presidente in tema marcato? "De Laurentiis è un uomo che sta attento a tutto. Sa benissimo che abbiamo una rosa forte e che deve essere sempre più forte. Le valutazioni le facciamo sempre insieme. Vogliamo arrivare nelle prime quattro e per farlo c'è bisogno di un gruppo competitivo che tenga botta su tutti gli obiettivi.

25/07/2021

NAPOLI: CONTROLLI DEI CARABINIERI, DENUNCIATI 4 PARCHEGGIATORI ABUSIVI

A Bagnoli, nell'ambito dei servizi disposti dal Comando Provinciale di Napoli, questa notte i Carabinieri della locale Compagnia sono stati impegnati nei controlli alla movida insieme ai militari del Reggimento Campania. 76 persone identificate e 44 veicoli controllati. 4 parcheggiatori sono stati denunciati perché trovati davanti ad alcuni locali notturni durante la loro attività abusiva. Denunciato anche un 63enne napoletano perché trovato in strada nonostante le prescrizioni imposte dalla sorveglianza speciale cui è sottoposto. Durante le operazioni, i Carabinieri hanno sequestrato 4 veicoli ed elevato contravvenzioni per un totale di 9 mila euro.

25/07/2021

SSC NAPOLI: PER DEMME TRAUMA CONTUSIVO-DISTORSIVO CON LESIONE COLLATERALE GINOCCHIO DESTRO

Questa mattina Diego Demme, accompagnato dal Responsabile Sanitario azzurro Dott. Raffaele Canonico, si è recato presso la struttura Villa Stuart per sottoporsi ad accertamenti con il Prof. Mariani. L'esito dei controlli effettuati ha confermato il trauma contusivo-distorsivo con lesione di alto grado del collaterale mediale del ginocchio destro. Il calciatore inizierà sin da subito l'iter riabilitativo, i tempi di recupero verranno valutati nelle prossime settimane.

25/07/2021

DIMARO FOLGARIDA: ULTIMO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI

Ultimo allenamento per il Napoli nel ritiro di Dimaro Folgarida. La squadra, dopo una prima fase di attivazione in palestra, si è spostata in campo dove ha svolto corsa ed esercizi di mobilità articolare e progressione in linea. Manolas, Malcuit e Zielinski hanno svolto lavoro di potenza aerobica supplementare. Petagna, Elmas e Osimhen hanno svolto lavoro personalizzato. Il Napoli riprenderà gli allenamenti mercoledì 28 luglio all'SSC Napoli Konami Training Center

26/07/2021

IL NAPOLI HA CONCLUSO LA PRIMA FASE DEL RITIRO PRECAMPIONATO

Si è conclusa la prima fase del ritiro precampionato del Napoli. Gli azzurri stanno godendo di qualche giorni di meritato riposo dopo 10 giorni di duro lavoro in Val di Sole agli ordini del neo allenatore Spalletti. Come spesso accade quando ci sono competizioni internazionali che vedono impegnati i calciatori con le rispettive nazionali, la prima fase della preparazione viene svolta come molti elementi giovani o che comunque non rientrano nei programmi della Società per l'anno in corso. Ciò inevitabilmente è accaduto anche al Napoli che vedrà i rientri dei nazionali solo a Castel di Sangro, seconda e ultima tappa di avvicinamento all'avvio della stagione agonistica. Due sono state le amichevoli svolte dagli azzurri, la prima contro una rappresentativa di dilettanti locali mentre nella seconda ha affrontato la Pro Vercelli che disputerà il campionato di Lega Pro. Ovviamente non è opportuno fare delle valutazioni tecnico tattiche dettagliate considerato oltretutto i carichi di lavoro a cui sono andati incontro i ragazzi, tuttavia qualcosa si è intravisto specie nella seconda uscita. Partendo dalla conferma del sistema di gioco (4-2-3-1), si è notato un maggiore equilibrio in

mezzo al campo con la linea di difesa molto alta per cercare la pressione offensiva rischiando l'uno contro uno nelle transizioni passive potendo contare sulla rapidità dei difensori centrali presenti in rosa. Inoltre, si è visto poco il fraseggio prolungato con relativa costruzione dal basso, caratteristica molto in voga nella precedente gestione, invece la manovra è più rapida con improvvise verticalizzazioni per esaltare le caratteristiche di Osimhen che attacca la profondità come pochi. Insomma, siamo all'alba di una nuova stagione che dovrà vedere gli azzurri tornare protagonisti, le premesse ci sarebbero tutte ma molto dipenderà da cosa si farà in sede di calciomercato anche alla luce del brutto infortunio subito da Demme. Dalle operazioni in entrata e, soprattutto in uscita, si capirà molto sul futuro e sui target dei partenopei.

28/07/2021

SSC NAPOLI: DEMME, INTERVENTO AL LEGAMENTO PERFETTAMENTE RIUSCITO

Il giocatore Diego Demme nella giornata odierna, accompagnato dal Responsabile Sanitario azzurro Raffaele Canonico, è stato sottoposto, presso Villa Stuart Mariani a un intervento chirurgico effettuato dal professor Mariani, per la rottura/avulsione del legamento collaterale mediale del ginocchio destro. L'intervento è perfettamente riuscito. Il giocatore osserverà un periodo di 7-10 giorni di riposo e poi comincerà la riabilitazione.

29/07/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO LA PREPARAZIONE, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il ritiro a Dimaro Folgarida e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso la preparazione all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri affronteranno il primo test internazionale sabato 31 luglio contro il Bayern Monaco all'Allianz Arena (ore 16.30). La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con attivazione a secco. Successivamente serie di partitine a metà campo e lavoro aerobico. Chiusura con seduta tecnico tattica

31/07/2021

BAYERN - NAPOLI 0 - 3: DOPPIO OSIMHEN E MACHACH PER IL SUCCESSO AZZURRO

Il Napoli espugna l'Audi Football Summit e batte il Bayern per 3 - 0. Protagonista del pomeriggio, Osimhen che con la sua doppietta ha spianato la strada agli azzurri, che, come i rivali in campo, non erano al completo. Di Machach la rete del definitivo 3 - 0.Una buona e prestigiosa vittoria che non deve però limitare le valutazioni in sede di mercato, con la squadra che necessita alcuni inserimenti importanti per poter ambire alla prossima Champions. Il Napoli è atteso ora giovedì 4 agosto in Polonia, per la gara con il Wisla Cracovia.

02/08/2021

SSC NAPOLI: NEL POMERIGGIO LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

Dopo il brillante successo nel test internazionale contro il Bayern Monaco all'Allianz Arena nella "Audi Football Summit", il Napoli riprenderà oggi nel pomeriggio la preparazione all'SSC Napoli Konami Training Center. Martedì si aggregheranno al gruppo i tre azzurri campioni d'Europa: Insigne, Di Lorenzo e Meret che svolgeranno test medici e atletici. Il Napoli, di seguito, sarà impegnato in un' altra amichevole di rilievo contro il Wisla Cracovia mercoledì 4 agosto al Henryk Reyman Stadium di Cracovia alle ore 18.

02/08/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il brillante successo nel test internazionale contro il Bayern Monaco all'Allianz Arena nella "Audi Football Summit", il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio la preparazione all'SSC Napoli Konami Training Center. La squadra si è allenata sul campo 2. Dopo una prima fase di attivazione e rapidità il gruppo ha svolto esercitazione di possesso palla. Successivamente lavoro aerobico e partita a campo ridotto. Petagna, Fabian e Ounas hanno svolto lavoro personalizzato in palestra. Osimhen ha fatto lavoro di scarico. Ghoulam ha svolto lavoro personalizzato in campo. Luperto ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Ospina ha lavorato in gruppo. Domani si aggregheranno al gruppo i tre azzurri campioni d'Europa: Insigne, Di Lorenzo e Meret che svolgeranno test medici e atletici.

03/08/2021

SSC NAPOLI: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO ED I CONVOCATI PER LA GARA CON IL CRACOVIA

Pomeriggio di lavoro all'SSC Napoli Konami Training Center. La squadra si è allenata sul campo 2. Dopo una prima fase di attivazione e rapidità il gruppo ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Petagna ha svolto lavoro personalizzato in palestra. Ounas ha svolto parte del lavoro in palestra e parte personalizzato in campo. Fabian, Insigne, Di Lorenzo, Luperto e Meret hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Contini ha svolto terapie per una contrattura all'adduttore. Osimhen non prenderà parte alla trasferta di Cracovia e svolgerà allenamento all'SSC Napoli Konami Training Center insieme ai nazionali rientrati quest'oggi. I convocati per il match di domani contro il Wisla Cracovia: Boffelli, Idasiak, Ospina, Costa, Koulibaly, Malcuit, Manolas, Mario Rui, Rrahmani, Zanoli, Zedadka, D'Agostino, Elmas, Gaetano, Iaccarino, Lobotka, Machach, Zielinski, Politano

04/08/2021

COPPA ITALIA: SI PARTE L'8 AGOSTO. IL NAPOLI IN CAMPO A GENNAIO

E' stato diramato il tabellone della Coppa Italia 2021/22 che partirà l'8 agosto con 2 turni preliminari e poi il 13 agosto con i 32esimi di finale. Gli azzurri, testa di serie, scenderanno in campo a gennaio per gli ottavi di finale ed incroceranno una tra Fiorentina, Cosenza, Benevento e Spal. Nel tabellone del Napoli sono presenti anche Juventus, Sassuolo e Atalanta. La finale della Coppa Italia si disputerà l'11 maggio 2022 allo Stadio Olimpico di Roma

04/08/2021

MODALITÀ E INDICAZIONI PER ASSISTERE A GARE ED ALLENAMENTI DEL NAPOLI A CASTEL DI SANGRO
IL CALENDARIO DEGLI ALLENAMENTI E DELLE GARE AMICHEVOLI IN PROGRAMMA DAL 5 AL 14 AGOSTO

La SSC Napoli torna in Abruzzo. Vieni a Castel di Sangro dal 5 al 14 Agosto per assistere agli allenamenti e alle amichevoli della tua Squadra del cuore che si svolgeranno allo Stadio Patini. Per accedere all'impianto gli spettatori dovranno essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. I varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, facendo rispettare sia l'utilizzo della mascherina di protezione, sia la distanza interpersonale di almeno un metro al fine di evitare assembramenti. Inoltre, agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dell'impianto. Al seguente link, è presente il programma degli allenamenti ai quali i tifosi potranno assistere, previa prenotazione, registrando i propri dati anagrafici: https://moduloaccessoritiro2021.sscnapoli.it Ogni tifoso potrà scegliere l'evento preferito e, se la registrazione dei dati (Nome, Cognome, Data di nascita, Luogo di nascita, Codice Fiscale, Indirizzo di Residenza, Email e Recapito telefonico) andrà a buon fine, riceverà a mezzo posta elettronica l'invito per assistere all'allenamento scelto e dovrà presentarsi direttamente allo Stadio Patini di Castel di Sangro il giorno dell'evento, esibendo sul proprio smartphone, il codice ricevuto via mail, che servirà per accedere all'impianto, senza necessità di stamparlo, nonché le certificazioni verdi. Ogni codice consentirà l'ingresso di una sola persona. Ogni tifoso potrà richiedere al massimo due posti per ogni allenamento. Per gli allenamenti, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente e chi si prenoterà per un allenamento non potrà farlo i due successivi. La turnazione renderà possibile a più persone di accedere agli allenamenti. Durante il ritiro a Castel di Sangro la Prima Squadra della SSC Napoli disputerà anche due gare amichevoli, una l'8 e l'altra il 14 agosto, entrambe alle ore 17.30. info e prezzi saranno pubblicati successivamente. Anche per questi due eventi saranno disponibili i posti previsti dalla normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto esclusivamente online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo due tagliandi per ogni gara amichevole. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale, che potrà esibire direttamente agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro, senza necessità di stamparlo. Sia per gli allenamenti che per le amichevoli non sarà consentito il cambio utilizzatore. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare, anche in occasione di tutti gli eventi, il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx). Questo il programma degli azzurri in Abruzzo: - Giovedì 5 agosto - Allenamento h.17.30 - Venerdì 6 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 (allenamento pomeridiano a porte chiuse) - Sabato 7 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 (allenamento pomeridiano a porte chiuse) - Domenica 8 agosto - Amichevole h. 17.30 - Lunedì 9 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 (allenamento pomeridiano a porte chiuse) - Martedì 10 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 - Mercoledì 11 agosto - Mattina riposo - Allenamento pomeriggio h.17.30 (allenamento pomeridiano a porte chiuse) - Giovedì 12 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 (allenamento pomeridiano a porte chiuse) - Venerdì 13 agosto - Allenamento mattina h.10 - Allenamento pomeriggio h.17.30 - Sabato 14 agosto - Amichevole ore 17.30 * gli orari degli allenamenti potrebbero subire variazioni

04/08/2021

W. CRACOVIA - NAPOLI 1 - 2: AZZURRI ANCORA VITTORIOSI. IN RETE POLITANO E MACHACH

Il Napoli, privo dei suoi attaccanti e in versione rimaneggiata, vince anche la sua seconda amichevole internazionale. Dopo il Bayern, anche il Wisla Cracovia perde tra le mura amiche con il punteggio di 2 - 1. In rete Politano (che ha aanche fallito un rigore) e Machah, nel finale, per il gol che ha fissato il punteggio finale. Buona la gara degli azzurri, molto propositivi nella creazione della manovra e del possesso palla.

04/08/2021

W. CRACOVIA - NAPOLI 1 - 2, SPALLETTI: PROVA POSITIVA, ABBIAMO DATO CONTINUITÀ ALLA PREPARAZIONE

"Abbiamo dato continuità alla preparazione". Luciano Spalletti commenta così il successo nel test contro il Wisla Cracovia, che segue il successo di 4 giorni fa all'Allianz Arena col Bayern Monaco. "Si sono viste buone cose in particolare mi è piaciuta la reazione quando siamo passati in svantaggio. Tra l'altro abbiamo giocato in uno stadio pieno di pubblico e di entusiasmo che ci ha fatto rivivere il clima di trasferta. Non era facile risalire" "Positiva in particolare la riconferma dei giovani, stanno facendo bene affinchè si possa ben sperare nel loro futuro"

05/08/2021

SSC NAPOLI: FILIPPO COSTA POSITIVO AL COVID19

Il calciatore Filippo Costa è risultato positivo al Covid-19 in seguito a un tampone molecolare effettuato questa mattina dopo che lo stesso aveva accusato dei sintomi. Il giocatore non ha viaggiato con la squadra per la sede del ritiro di Castel di Sangro. Il gruppo continuerà l'attività secondo quelle che sono le indicazioni dei protocolli vigenti e delle autorità sanitarie locali.

05/08/2021

CASTEL DI SANGRO: DOMENICA NAPOLI - ASCOLI. BIGLIETTI IN VENDITA

Dopo le due amichevoli internazionali con Bayern Monaco e Wisla Praga, primo test per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. Gli azzurri affronteranno l'Ascoli domenica 8 agosto alle ore 17.30 allo Stadio Patini. Il match sarà diretto dall'arbitro Dionisi de L'Aquila. Assistenti: Vigile-Di Monte. A partire dalle ore 17 di oggi sarà possibile acquistare i tagliandi per la gara. Tribuna Laterale 30,00 € Distinti 20,00 € Curva Nord 20,00 € Curva Sud 20,00 € Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto esclusivamente online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo due tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale, che potrà esibire direttamente agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro, senza necessità di stamparlo. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/47462/90600215/napoli-vs-ascoli-amichevole Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e mantenere un distanziamento di sicurezza di almeno un metro. Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. I varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, facendo rispettare sia l'utilizzo della mascherina di protezione, sia la distanza interpersonale di almeno un metro al fine di evitare assembramenti. Inoltre, agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dell'impianto. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

05/08/2021

NAPOLI, PRIMO GIORNO NEL RITIRO DI CASTEL DI SANGRO

Primo giorno nel ritiro di Castel di Sangro per il Napoli. La squadra si è allenata sul campo principale dello Stadio Patini. Dopo una prima fase di esercitazione di possesso palla, il gruppo ha svolto esercizi di mobilità e stretching e partita con le porticine. Di Lorenzo, Insigne e Fabian hanno svolto lavoro atletico supplementare sul campo B al termine del lavoro con il gruppo. Luperto, Petagna e Ghoulam hanno svolto lavoro in piscina. Ounas e Palmiero hanno svolto lavoro in palestra e personalizzato in campo. Contini ha svolto terapie. Domani doppia seduta

06/08/2021

CASTEL DI SANGRO: SECONDO GIORNO DI ALLENAMENTO PER IL NAPOLI

Secondo giorno per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. La squadra si è allenata sul campo principale. Dopo una prima fase di partita con le porticine il gruppo si è diviso con i difensori che hanno svolto lavoro tattico difensivo sul campo principale e il restante gruppo ha svolto lavoro di forza esplosiva sul campo B. Successivamente questo secondo gruppo ha lavorato sul campo principale con combinazioni ed esercizi di finalizzazione al tiro mentre il primo gruppo ha svolto lavoro di forza sul campo B. Luperto e Ounas hanno svolto lavoro in gruppo. Ghoulam ha svolto parte del lavoro personalizzato in palestra e parte tattica con il gruppo. Petagna ha fatto allenamento personalizzato in palestra. Contini e Palmiero hanno svolto lavoro in piscina

07/08/2021

CASTEL DI SANGRO: TERZO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI

Terzo giorno di allenamento per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. Gli azzurri si sono allenati questa mattina sul campo principale. Inizialmente, la squadra ha effettuato un lavoro di possesso con palla a mano e, successivamente, esercitazioni tattiche con partitella a campo ridotto. Come riportato dal sito ufficiale della societa azzurra, "Contini ha svolto lavoro personalizzato Contini ha svolto lavoro personalizzato in palestra e terapie. Zedadka terapie per un affaticamento. Petagna, Palmiero e Ghoulam hanno svolto personalizzato in campo. Boffelli si è aggregato al gruppo in ritiro. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento."

08/08/2021

NAPOLI - ASCOLI 2-1. SPALLETTI: ERA UN TEST IMPORTANTE PER I GIOCATORI TORNATI DALL'EUROPEO

E' stato un test importante perchè abbiamo dato l'opportunità di giocare un'ora ai nostri campioni reduci dall'Europeo". Luciano Spalletti commenta così il successo azzurro nel match conro l'Ascoli. "E' stato bello rivedere Meret, Di Lorenzo, Fabian Ruiz e Insigne in campo. Ovviamente devono lavorare perchè c'è da rimetterli allo stesso livello di condizione del resto del gruppo. Ma oggi hanno fatto già vedere il loro valore. "Per il resto sono soddisfatto certo bisogna aumentare la velocità, la trasmissione di palla, ma oggi c'era anche molto caldo che ha rallentato la manvora" "L'idea di squadra si è vista anche oggi. I ragazzi hanno avuto equilibrio, non hanno rischiato quasi nulla e sono sempre stati concentrati". Su Insigne: "Per noi Lorenzo è un riferimento importante, è il capitano ed è un giocatore che ha avuto questo dono sin da bambino del talento e della capacità di leggere prima il gioco. E' l'idolo dei tifosi e questo la dice lunga".

09/08/2021

CASTEL DI SANGRO: QUINTO GIORNO DI RITIRO. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Quinto giorno di allenamento per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. In avvio la squadra ha svolto una fase di attivazione seguita da esercizi finalizzati al possesso palla. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo ieri dall'inizio contro l'Ascoli hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una seduta tecnica. Ghoulam ha svolto lavoro personalizzati in campo. Petagna palestra e campo. Palmieri e Zedadka hanno fatto piscina, mentre Contini ha lavorato in palestra. Nel pomeriggio seconda sessione di allenamento.

10/08/2021

CASTEL DI SANGRO: SESTO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Sesto giorno di allenamento per il Napoli a Castel di Sangro. Al mattino la squadra ha iniziato la sessione con attivazione, esercizi di possesso palla e partitina a tema. Di seguito il gruppo si è spostato sul campo C dello Stadio Patini dove ha svolto lavoro di forza. Successivamente la squadra è tornata ad allenarsi sul campo principale impegnata in seduta tecnica a tutto campo. Petagna ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzatio. Ghoulam Zedadka e Palmiero hanno fatto personalizzato in campo. Lavoro in palestra per Machach e Contini.

10/08/2021

CASTEL DI SANGRO: ARRIVATI IN RITIRO ANCHE LOZANO E MERTENS

Nella tarda mattina di oggi sono arrivati presso la sede del ritiro della SSC Napoli i giocatori Dries Mertens e Hirving Lozano. Questa mattina Lozano e Mertens hanno effettuato le visite mediche di inizio stagione presso la clinica Pineta Grande di Castelvolturno sotto la supervisione della Dottoressa Nunzia Cerrone, medico sociale della Primavera, e la collaborazione del dottor Elpidio Pezzella. Lozano ha inoltre effettuato un controllo neurochirurgico e neurologico con il Dottor Alfredo Bucciero che hanno dato esito negativo.

12/08/2021

CASTEL DI SANGRO: OTTAVO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Ottavo giorno per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. Mattinata di lavoro allo stadio Teofilo Patini. Dopo una prima fase di partita a campo ridotto la squadra ha svolto esercizi tattici a tutto campo e situazionali di gioco. Ghoulam ha svolto parte tattica in squadra e personalizzato in campo. Manolas ha svolto lavoro personalizzato in campo per un affaticamento all'adduttore. Contini e Lozano lavoro personalizzato in campo. Mertens lavoro personalizzato in palestra e piscina. Nel pomeriggio seconda seduta di allenamento

13/08/2021

CASTEL DI SANGRO: DOMANI NAPOLI - PESCARA, BIGLIETTI IN VENDITA

Il Napoli affronterà il Pescara sabato 14 agosto, per la seconda amichevole a Castel di Sangro, allo Stadio Patini alle ore 17.30. A partire dalle ore 17.30 di oggi 12 agosto 2021 sarà possibile acquistare i tagliandi per la gara Questi i prezzi: Tribuna 30,00 € Distinti 25,00 € Curva Nord 20,00 € Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto esclusivamente online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo due tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale, che potrà esibire direttamente agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro, senza necessità di stamparlo. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/event/it/47528/90600215/napoli%20vs%20pescara%20amichevole Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e mantenere un distanziamento di sicurezza di almeno un metro. Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno obbligatoriamente essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. I varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, facendo rispettare sia l'utilizzo della mascherina di protezione, sia la distanza interpersonale di almeno un metro al fine di evitare assembramenti. Inoltre, agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dell'impianto. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx). A partire dalle ore 17.30 di oggi 12 agosto 2021 e fino alle ore 12 di sabato 14 agosto 2021, in accordo con la Questura locale, saranno abilitati alcuni punti vendita a Pescara, esclusivamente per i tifosi ospiti (SETTORE CURVA SUD). Il prezzo del biglietto è di € 20,00. Questo l'elenco dei punti vendita: Pescara LIS - La Voce dei Pescaresi Via Valignani Pescara SP - Tabaccheria Di Bacco Via G. Bovio Pescara SP - Bar Profeta Via Tiburtina Valeria

13/08/2021

CASTEL DI SANGRO: NONO GIORNO DI RITIRO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Nono giorno per il Napoli nel ritiro di Castel di Sangro. Al mattino la squadra ha svolto una prima fase di possesso con le mani e piedi. Successivamente partita a campo ridotto. Finale dedicato al lavoro tattico. Ghoulam ha svolto parte di seduta con la squadra e parte lavoro personalizzato in campo. Contini, Mertens, Manolas e Lozano hanno svolto lavoro personalizzato in campo.

13/08/2021

NAPOLI - VENEZIA: BIGLIETTI IN VENDITA

I biglietti per la gara di Campionato Napoli – Venezia che si disputerà il 22 Agosto 2021 ore 20.45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 12 di oggi Venerdì 13 agosto 2021 Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 50,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 35,00 Curve € 14,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà necessario stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/47462/90600215/napoli-vs-ascoli-amichevole. L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente https://sport.ticketone.it/47525/90600215/napoli-vs-venezia-serie-a-tim inserire il numero del loro voucher di 13 cifre nel campo "CODICE PROMOZIONALE" , sbloccare il "lucchetto" e procedere con l'acquisto. Anche per la vendita libera sarà possibile acquistare i tagliandi presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445. Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno obbligatoriamente essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e rispettare il posto assegnato. Agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dello stadio. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Regolamento d'Uso e il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

14/08/2021

NAPOLI - PESCARA 4-0, TANTE NOTE POSITIVE PER MISTER SPALLETTI

Il Napoli vince la sesta e ultima amichevole estiva battendo il Pescara per 4-0 allo Stadio Patini di Castel di Sangro. Apre la gara Osimhen che viene messo in porta da Insigne, poi Lorenzo segna il secondo gol su rigore procurato da Elmas. Prosegue la serata un gran numero di Ounas che ad inizio ripresa fa sfoggio di tutto il suo talento: progressione e sinistro delizioso sul palo lungo. Chiude match e ritiro la rete di Zedadka con un sinistro in spaccata su cross di Malcuit. Il Napoli lascia l'Abruzzo con tantissime note positive e con il sesto successo nei test pre campionato. Per Spalletti un nutrito inventario di interessanti indicazioni e buonissime sensazioni sia sotto il profilo atletico che tecnico. Adesso si riprende martedì all'SSC Napoli Konami Training Center per preparare la prima giornata di Serie A contro il Venezia domenica 22 agosto allo Stadio Maradona. Comincia la vera stagione azzurra. E, come si dice in gergo, inizia il calcio che conta... Napoli: Meret (46' Ospina), Di Lorenzo (64' Zanoli), Rrahmani, Koulibaly, Mario Rui (46' Malcuit), Fabian Ruiz(64' Palmiero), Lobotka (46' Gaetano), Elmas (77' Zedadka), Politano (46' Ounas), Insigne (77' Machach), Osimhen (64' Petagna). All.Luciano Spalletti Pescara: Radelli, Cancellotti, D'ursi, Zappella, Memushaj, Drudi, Pompetti, Milos, Nzita, Frascatore, Marilungo. All. Autieri Arbitro: Miele di Nola Marcatori: 9' V. Osimhen, 18' L. Insigne rig, 48' A. Ounas, 78' K. Zedadka Note: ammonito Drudi

17/08/2021

CASTE VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il ritiro a Castel di Sangro, il Napoli ha ripreso gli allenamenti oggi nel pomeriggio all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in campionato: Napoli-Venezia del 22 agosto allo Stadio Diego Armando Maradona alle ore 20.45. Dopo una prima fase di attivazione sul campo 2 la squadra si è spostata sul campo 1 dove ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Contini ha svolto terapie. Insigne ha svolto lavoro personalizzato in palestra per un leggera infiammazione al ginocchio destro. Zielinski e Lozano hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Mertens e Ghoulam hanno svolto lavoro personalizzato in campo.

18/08/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, INSIGNE IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in campionato: Napoli-Venezia del 22 agosto allo Stadio Diego Armando Maradona alle ore 20.45. La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione. Successivamente partita a campo ridotto e partitina con le porte piccole. Di seguito la rosa si è divisa in due gruppi. Mentre il primo lavorava sulla forza, il secondo ha svolto esercitazione tattica sul campo 1. Insigne ha svolto l'intera seduta in gruppo. Mertens ha svolto allenamento personalizzato in campo. Ghoulam ha fatto lavoro personalizzato in campo ed ha svolto parte tattica con la squadra.

18/08/2021

LA SSC NAPOLI UFFICIALIZZA L'ARRIVO DI JUAN JESUS

La SSC Napoli comunica di aver acquisito le prestazioni sportive del calciatore Juan Jesus per la stagione sportiva 2021/2022 con opzione per la successiva stagione sportiva 2022/2023. - LA SCHEDA - Juan Jesus è nato il 10 giugno 1991 a Belo Horizonte. Calcisticamente è cresciuto nelle giovanili dell'Internacional di Porto Alegre dove ha esordito nel calcio professionistico nella stagione 2010-11 vincendo la Coppa Libertadores. L'anno successivo arriva in Italia acquistato dall'Inter. In nerazzurro gioca 5 stagioni collezionando 110 presenze in campionato. Poi il passaggio alla Roma nel 2016 dove incontra come tecnico Luciano Spalletti. In giallorosso conta oltre 70 presenze fino alla scorsa stagione. In Nazionale, Juan Jesus ha vinto il campionato Mondiale Under 20 con il Brasile nel 2011.

19/08/2021

GIORGIO ARMANI DISEGNA L'ABBIGLIAMENTO TECNICO DEL NAPOLI

Prosegue l'impegno di Giorgio Armani a favore dello sport attraverso l'accordo con Aurelio De Laurentiis proprietario e Presidente del Calcio Napoli. Accordo che prevede una collaborazione per la stagione 2021-2022 attraverso il marchio EA7 che vestirà la squadra del Napoli. Giorgio Armani impegna la sua creatività da Nord a Sud vestendo la Nazionale Olimpica, il basket con l'Olimpia Milano fino al calcio. Oggi infatti annuncia che EA7 sarà il nuovo sponsor tecnico del Napoli in una forma di collaborazione innovativa con la società di Aurelio De Laurentiis. L'accordo prevede, per la prima volta, lo studio della creatività delle divise ufficiali di gara e del materiale tecnico della prima squadra e della Primavera, che saranno prodotti e commercializzati dalla Società Sportiva Calcio Napoli SpA. Le divise comprendono le maglie ufficiali dei giocatori, dal caratteristico fondo azzurro e di altri colori che verranno tra poco presentate dagli stessi calciatori anche attraverso un video che sarà disponibile sul web, sulle tv e nelle sale cinematografiche napoletane. Lo stilista ha condiviso con la Società Sportiva Calcio Napoli che una parte degli utili provenienti dalla commercializzazione dei prodotti creati verrà destinata al territorio e al bene comune. La collaborazione conferma il legame di Giorgio Armani con il mondo del calcio. Un dialogo in continua evoluzione che si esprime attraverso la creazione di abbigliamento formale e tecnico e che nasce essenzialmente da valori condivisi: Lealtà, Impegno, Gioco di Squadra. Stessi valori che ha sempre coltivato anche Aurelio De Laurentiis.

19/08/2021

NAPOLI, DI LORENZO: SPALLETTI TECNICO DI SPESSORE, ABBIAMO GRANDI POTENZIALITÀ

"Spalletti è un tecnico di grande spessore e con lui possiamo centrare obiettivi importanti". Giovanni Di Lorenzo parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il successo agli Europei può dare una carica in più anche per la stagione col Napoli? "Sicuramente l'Europeo è stata una avventura indimenticabile che resterà sempre dentro di me. Sicuramente quando vinci competizioni così prestigiose, la convinzione cresce. "Io, Lorenzo e Alex vogliamo trasmettere la nostra energie anche alla squadra e siamo convinti di poter disputare una bellissima stagione. Bisogna credere in se stessi sempre e adesso ci godiamo questa vittoria ma vogliamo anche proseguire su questo cammino". Che impressione hai avuto di Spalletti? "Molto buona, si lavora bene, certamente il primo impatto è molto positivo. Spalletti è un allenatore esperto che ha guidato squadre importanti in carriera. Stiamo seguendo le sue indicazioni con la massima attenzione perché sappiamo che ci aspetta un campionato molto competitivo". Domenica torna il campionato e anche una porzione di tifosi al Maradona: "Sì finalmente avremo i tifosi al fianco. Senza pubblico il calcio sembra un altro sport. Oltretutto il calore che sa darci il popolo napoletano è straordinario e ci aiuterà tanto a partire da domenica". "Quando incontri squadre che tornano in A ci sono sempre insidie. Il Venezia sarà molto carico ma noi vogliamo partire subito bene. La nostra rosa è forte e ripeto che abbiamo un allenatore di grande spessore. Le potenzialità per tornare in Champions ci sono, però chiaramente dovremo dimostrarlo in campo. Abbiamo tantissima motivazione e dobbiamo trasformarla in energia positiva. L'obiettivo è centrare obiettivi importanti perchè siamo il Napoli". Infine una battuta sulla nuova maglia griffata Armani: E' una maglia molto bella, siamo contenti di averla e non vediamo l'ora di indossarla domenica sera per la prima volta al Maradona."

21/08/2021

NAPOLI-VENEZIA: SPALLETTI RICOMINCIA DA INSIGNE, CINQUE ASSENTI PER ZANETTI

La maglia c'è, il nuovo tecnico c'è, il pubblico (a metà) pure. Gli azzurri possono ricominciare dal 'Maradona', attendendo forse almeno un botto in finale di mercato. Per ora però mister Spalletti, si affida a chi ha terminato in azzurro la scorsa stagione. Meret titolare domenica, così come Di Lorenzo ed ovviamente Rui. Al centro, Manolas o Rrahmani vicino a Koulibaly. Elmas potrebbe rubare il posto dal 1' a Fabián, mentre l'altro centrocampista dovrebbe essere Lobotka. Nessun dubbio per Politano, Zielinski ed Insigne, in attacco, Osimhen. I lagunari ritrovano Maenpaa in extremis, anche Lezzerini è fuori e la porta rischiava di restar scoperta. La difesa pare scritta: Ebuehi, Ceccaroni, Caldara e Schnegg. In mezzo, Peretz dovrebbe esserci e con lui Heymans, mentre Tessmann potrebbe cedere il posto a Fiordilino. Davanti c'è Di Mariano che scalpita, Okereke e Forte dovrebbero completare l'11. Tra squalifiche ed infortuni, fuori ci sono: Vacca, Modolo, Mazzocchi, Aramu e quasi certamente Crnigoj.

21/08/2021

NAPOLI: AMAZON NUOVO SPONSOR DI MANICA DEL CLUB

La SSC Napoli è lieta di annunciare che, dalla stagione 2021/2022, Amazon sarà sponsor ufficiale di manica del Club azzurro. A partire dalla gara con il Venezia, in programma domenica 22 agosto, e sino al termine della stagione 2022/2023, il logo Amazon sarà visibile sulla manica sinistra della maglia azzurra accompagnando la SSC Napoli in tutte le competizioni ufficiali in programma, sia italiane sia internazionali. Aurelio De Laurentiis, che ha già iniziato una collaborazione con Amazon a Los Angeles e Londra in un ambito di produzione televisiva, è onorato di rafforzare questo accordo anche in campo sportivo commentando così: “E’ un grande piacere per noi annunciare una partnership così prestigiosa con un marchio di eccellenza e di statura mondiale. Con Amazon abbiamo lavorato in piena sintonia sin dal primo giorno, costruendo un rapporto solido e un sodalizio imprenditoriale che può estendersi in maniera proficua e felice nel tempo mirando a obiettivi comuni”. Amazon, quale partner di e-commerce della SSC Napoli, offre già dal 2018 la possibilità a tutti i tifosi azzurri di trovare su www.amazon.it/napoli i prodotti ufficiali a marchio Napoli. Un passo innovativo, quello compiuto due anni fa, che ha portato la SSC Napoli a essere il primo club al mondo ad aprire una vetrina ufficiale su Amazon, sbarcando inoltre su amazon.es, amazon.fr, amazon.de, amazon.co.uk, amazon.com, amazon.nl, conferendo un know how sempre più internazionale al club che da 95 anni compete nei più prestigiosi palcoscenici europei. L’obiettivo per il nuovo percorso intrapreso insieme ad Amazon è quello di creare attività volte a celebrare la passione dei tifosi del Napoli presenti in tutto il mondo con il giusto connubio di innovazione e internazionalizzazione. “Ad Amazon ascoltiamo sempre i nostri clienti e ci impegniamo per offrire loro la miglior selezione e il miglior servizio possibili e sappiamo che molti di loro sono tifosi di calcio.” conferma Maria Giulia Biguzzi, senior business manager Fans 360 di Amazon. “La SSC Napoli è stata la prima società calcistica a prendere parte al progetto Fans 360, offrendo ai tifosi, italiani e internazionali, un modo veloce e conveniente per acquistare il merchandising ufficiale della SSC Napoli. Per questo oggi siamo entusiasti di fare un ulteriore passo in avanti nella collaborazione con il club, annunciando la sponsorizzazione della maglia della SSC Napoli a partire dalla prossima partita, il 22 agosto allo Stadio Armando Maradona.” Secondo Serena Salvione, Chief International Development Officer della Società Sportiva Calcio Napoli: “Questa nuova partnership è l’ennesimo passo verso una maggiore internazionalizzazione del brand e la conferma del nostro approccio globale e del nostro posizionamento tra i primi 20 club di calcio al mondo. Un percorso iniziato anni fa che ha portato il Club a legarsi a marchi sempre più internazionali e operativi su un’arena globale. L’accordo è la conferma del solido rapporto tra Amazon e la SSC Napoli: uniti dall’obiettivo di offrire quello che i tifosi più desiderano, mirando alla loro soddisfazione. Un ulteriore passo questo, per avvicinarsi e sancire legami sempre più stretti con i nostri tifosi azzurri nel mondo”

21/08/2021

SPALLETTI: NAPOLI È LA MIA SFIDA PIÙ ECCITANTE. SQUADRA FORTE, ONOREREMO LA MAGLIA

"Napoli è la mia sfida più eccitante". Luciano Spalletti parla nella sua prima conferenza stampa all'SSC Napoli Konami Training Center. "Non mi convinceranno mai a non pretendere cose importanti dalla mia squadra. Poi strada facendo capiremo qual è la nostra ambizione, ma si andrà sempre a cercare il massimo con tutti. Mi sembra che non manchi niente, mi aspetto di vedere quella convinzione di cui ho già parlato, ovvero la convinzione di essere forti": Si aspettava questo organico oppure qualche innesto in più? "Io ho la rosa qui davanti e vi dico che non mi manca niente per andare a giocarmi la partita di domani. Poi in futuro vedremo se capita qualcosa, ma i calciatori devono sapere che a noi non abbiamo bisogno di nulla per essere competitivi. Si parte forte con l’intenzione di arrivare forte". "Quando sono venuto qua ho detto che ero felice di essere a Napoli era anche per il gruppo e la rosa, non solo per la bellezza della città e il calore del pubblico. I nomi che ho a disposizione sono di qualità e su di loro voglio puntare”. Che può dirci delle qualità di Juan Jesus che ha già allenato a Roma? "Juan Jesus è stata una grande occasione che il nostro Direttore Giuntoli ha portato a casa e ci darà una mano importante sia come centrale che come esterno sinistro. Forte fisicamente, veloce, integro, è stato accolto benissimo e lui ripagherà la fiducia". Sente il peso della responsabilità o il gusto della sfida nell’allenare questo Napoli? "Innanzitutto ho trovato una piazza molto accogliente e disponibile. Io voglio tutte le responsabilità che sono necessarie perché sono in un Club importantissimo. Poi su quello che riusciremo a fare dovremo capire passo dopo passo e sarà fondamentale cominciare col passo giusto sin da domani” “Sicuramente Napoli è una sfida bella e affascinante, anche perché non mi guardo mai indietro ma penso solo al presente. E’ con questa sfida che io voglio le maggiori soddisfazioni della mia vita. Napoli è la mia sfida più eccitante. I tifosi vogliono vincere e noi li guarderemo dritti negli occhi perché vogliamo vincere esattamente come loro. Dobbiamo onorare la maglia come loro si aspettano". Che ci sia pubblico o non ci sia, noi sappiamo quanti occhi ci guarderanno e noi dobbiamo essere all’altezza delle persone che ci osservano. Chi teme le pressioni e gli occhi che lo osservano, allora è meglio che non giochi” “Il Napoli ha un gruppo compatissimo a partire dai magazzinieri o il cuoco. Poi è chiaro che in campo ci va la squadra e a me piace molto il comportamento regale di Koulibaly come esempio sia in campo che umanamente con i compagni” Crede che questo gruppo possa lottare per vincere? "Vincere non posso certo saperlo. Posso chiedere lavoro e attaccamento alla maglia. Questa è la strada. Poi ci sono tanti competitor che vogliono vincere, ma noi dobbiamo pensare di partire bene e poi fare le cose con equilibrio". Pensa che Insigne possa essere un trascinatore per questa squadra? "Penso che mi sorprenderei se non lo fosse. Una persona e un calciatore del livello di Lorenzo non si farà certo turbare da voci esterne. Insigne sono sicuro che schiaccerà ogni tipo di possibile turbativa e si esprimerà con il suo talento". Cosa si sente di dire ai tifosi? "Ogni volta che vedo Napoli mi vengono in mente i mille colori di Pino Daniele. E' una città meravigliosa per suggestioni e magia. Ai tifosi dobbiamo rendere e respirare la loro passione e la loro voglia trasportandola in campo. Siamo noi i portatori del loro entusiasmo e dei loro sogni. E noi dobbiamo farcene carico sempre giocando con questa maglia"

22/08/2021

NAPOLI - VENEZIA: GLI AZZURRI CERCANO LA VITTORIA PER PARTIRE COL PIEDE GUSTO

L'attesa è finita, parte il campionato del Napoli che fa il suo esordio allo Stadio Diego Armando Maradona nella sfida serale con la neopromossa Venezia. Gli azzurri, guidati dal tecnico Spalletti, vogliono partire subito col piede giusto per riportare entusiasmo alla tifoseria che è ancora delusa dalla mancata qualificazione alla Champions League e dopo il mercato che per ora ha portato in dote Juan Jesus. Il tecnico azzurro dovrebbe optare per il 4-3-3. Tra i pali ci sarà Meret, in difesa Koulibaly farà coppia con uno tra Rrahmani e Manolas, gli esterni saranno Mario Rui e Di Lorenzo. A centrocampo, la manovra è affidata al rispolverato Lobotka affiancato da Fabian Ruiz e Zielinski ma non si esclude l'utilizzo di Elmas per lo spagnolo. In avanti, la punta sarà Osimhen con Politano ed Insigne ai lati. Il Venezia di Zanetti deve fare a meno di alcune pedine fondamentali per il proprio scacchiere. In difesa ci sarà l'esordio di Caldara. In attacco Forte dovrebbe essere affiancato da Johnsen e Di Mariano. Prevista una discreta cornice di pubblico, nonostante il periodo estivo e le norme anticovid

22/08/2021

NAPOLI - VENEZIA 2-0: GLI AZZURRI IN INFERIORITÀ NUMERICA VINCONO GRAZIE AI GOL DI INSIGNE ED ELMAS

Esordio in campionato per il Napoli al Diego Armando Maradona con il Venezia. Mister Spalletti sceglie il 4-3-3 e deve fare a meno di Demme, Ghoulam e Mertens ma recupera Lozano in extremis.Tra i pali Meret, in difesa Manolas e Koulibaly con ai lati Mario Rui e Di Lorenzo. La regia è affidata a Lobotka coadiuvato da Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti Insigne e Politano a supporto di Osimhen. Stesso modulo per i veneti di mister Zanetti. In attacco viene schierato il tridente composto da Forte, Di Mariano e Johnsen. Nella prima parte di gara gli azzurri faticano a trovare spazi vista la buona chiusura della difesa ospite. La manovra del Napoli sembra troppo macchinosa con mancanza di velocità nei fraseggi. Al 23' nell'area del Venezia Osimhen sbraccia in area e colpisce Heymans, il direttore di gara Aureliano alza il cartellino rosso mandando fuori l'attaccante azzurro. Al 35' problemi fisici per Zielinski che viene sostituito da Elmas. Si chiude senza reti la parte di gara, un Napoli poco incisivo che si è fatto imbavagliare dalla retroguardia neroverde. Al rientro in campo non ci sono cambi. Al 50' prima sostituzione per il Venezia che inserisce Svoboda per Ebuehi. Al 57' arriva finalmente una buona giocata, Mario Rui affonda sulla sinistra e crossa al centro ma Caldara stoppa col braccio ed è rigore. Sul dischetto va Insigne che clamorosamente mette fuori. Gli azzurri cercano in maniera più incisiva il vantaggio. Al 61' su un cross dalla destra c'è un tocco di mani di Ceccaroni, ancora rigore ma questa volte il capitano non tradisce siglando il vantaggio del Napoli. Il tecnico del Venezia corre ai ripari inserendo forze fresche, escono Di Mariano e Fiordilino per Sigurdsson e Tessmann. Al 71' Spalletti opta per un doppio cambio, dentro Lozano e Gaetano per Politano e Fabian Ruiz. Al 72' dopo un ottimo scambio tra Lozano ed Insigne la palla viene ribattuta da Ceccaroni, sul pallone arriva Elmas che infila Maenpaa sul primo palo realizzando il 2 a 0. Nei minuti finali entrano per il Venezia Dezi e Galazzi. Spazio anche per Petagna al posto di Insigne che esce tra gli applausi dei tifosi. Nulla da raccontare nel finale, per il Napoli una vittoria arrivata solo nella ripresa. Squadra da rivedere nonostante i tre punti, gli azzurri sono sembrati spesso senza idee e lenti nella manovra.

24/08/2021

SSC NAPOLI: OSIMHEN SQUALIFICATO PER 2 GIORNATE. GLI AZZURRI PRESENTERANNO RICORSO

Victor Osimhen è stato squalificato per 2 turni dopo l'espulsione nel match contro il Venezia. L'attaccante del Napoli è stato sanzionato dal Giudice Sportivo "per avere colpito volontariamente con uno schiaffo il volto di un avversario con il pallone non a distanza di gioco". La Società azzurra presenterà ricorso. Ammonito anche Spalletti durante la gara contro il Venezia.

25/08/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Doppia seduta in programma oggi per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri prepareranno il match contro il Genoa in programma domenica 29 agosto a Marassi per la seconda giornata di Serie A (ore 18.30). Nella sessione mattutina, dopo una prima fase di attivazione, la squadra ha svolto partita con porticine. A seguire i difensori hanno lavorato sulla fase difensiva sul campo 1, mentre il restante della squadra ha fatto lavoro sul campo 2. Successivamente questo secondo gruppo ha svolto lavoro di impostazione offensiva e conclusione al tiro mentre il gruppo di difensori ha svolto lavoro di forza. Ghoulam ha svolto parte personalizzato e parte in gruppo. Demme terapie e lavoro in palestra. Zielinski terapie e palestra. Demme in piscina. Ounas terapie per affaticamento muscolare. Nel pomeriggio seconda seduta

26/08/2021

MERET: SIAMO UN GRUPPO COMPETITIVO, SPALLETTI CI DÀ CONSAPEVOLEZZA

"Abbiamo un gruppo competitivo, Spalletti ci dà responabilità e tanta consapevolezza". Alex Meret parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e rivela le sue sensazioni per questa nuova stagione azzurra. Che carica ti ha dato vncere l'Europeo? "E' stata una esperienza emozionante e indimenticabile. Io, Di Lorenzo e Insigne abbiamo vissuto qualcosa di fantastico e adesso vogliamo proseguire così sulla spinta emotiva anche per il campionato". Insigne è un leader per questa squadra? "Lorenzo ha grande personalità, è il nostro capitano ed ha dimostrato il proprio spessore. Ha segnato un rigore decisivo e si è riscattato subito del precedente errore. Ha il carattere e il talento per trascinare la squadra". Col Venezia la gara si era messa in salita... "Sì, è così. Sulla carta magari poteva sembrare una partita semplice, ma si è messa male per l'espulsione di Victor. Queste sfide possono riservare tante insidie e siamo stati bravi a conquistare il successo, era importante partire bene. Che mentalità vi sta trasmettendo Spalletti? "Il mister ci dà tanta convinzione. Sa di guidare un gruppo competitivo e ci sta conferendo fiducia e consapevolezza nei nostri mezzi. E' un tecnico esperto che ha tanta voglia di fare bene, così come ne abbiamo noi". "Abbiamo una rosa forte, purtroppo l'anno scorso è sfumata la qualificazione Champions e ce ne dispiace tantissimo. Quest'anno spetta a noi dimostrare il nostro valore e vogliamo lottare per le prime posizioni" Il vero obiettivo è tornare in Champions? "Certamente, il primo nostro pensiero è quello di arrivare nelle prime quattro. Ora però dobbiamo solo pensare a vincere gara dopo gara e partire bene come abbiamo fatto domenica. Poi abbiamo anche il percorso dell'Europa League e sarà importante il cammino internazionale. Vogliamo arrivare il più lontano possibile". A Genoa vi attendete un'altra gara combattuta? "La prima giornata ci ha dimostrato che tutte le gare sono difficili. Marassi è un campo caldo e molto duro, quindi dovremo dare il massimo come prestazione e attenzione per cercare di fare un bel risultato" Personalmente che ti aspetti da questa stagione? "L'obiettivo è sempre crescere e maturare. So di avere tanti margini di miglioramento, ma bisogna abbassar la testa e lavorare per ottenere risultati. Io darò il massimo per essere sempre più all'altezza del Napoli".

27/08/2021

EUROPE LEAGUE: IL NAPOLI AFFRONTERÀ LEICESTER, SPARTAK MOSCA E LEGIA VARSAVIA

Si sono svolti oggi ad Istanbul i sorteggi per la prossima Europe League. Gli azzurri, inseriti nel Girone C, affronteranno Leicester, Spartak Mosca e Legia Varsavia

27/08/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana oggi per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri prepareranno il match contro il Genoa in programma domenica 29 agosto a Marassi per la seconda giornata di Serie A (ore 18.30). Dopo una prima fase di attivazione la squadra ha svolto esercitazione tattica a tutto campo e partita a campo ridotto. Ghoulam ha svolto personalizzato in campo. Zielinski terapie e lavoro personalizzato in palestra e in campo. Demme ha svolto lavoro personalizzato in palestra e terapie. Ounas ha partecipato all'intera seduta in gruppo.

28/08/2021

GENOA-NAPOLI: BALLOTTAGGI PER L'ATTACCO, KALLON-EKUBAN E LOZANO-PETAGNA

Gara insidiosa quella di domenica alle 18:30, il Napoli al Ferraris ha già perso punti nella scorsa stagione, ma sulla panchina azzurra c'era Gattuso. Dall'altro lato invece, Ballardini che cerca i primi punti e che non avrà ancora a disposizione tutti i nuovi arrivi. I liguri potrebbero optare ancora per il 3-5-2 come all'esordio, per tentare di bloccare la manovra azzurra a centrocampo. Spazio allora per Sirigu ed ancora per Vanheusden, Criscito e Biraschi. Sabelli e Cambiaso poi a fare la doppia fase, con Sturaro e Behrami in rottura e Badelj regista. Davanti sicuro Pandev, con lui stavolta potrebbe esserci Ekuban e non Kallon. Scelte quasi obbligate per mister Spalletti, che oltre a cinque indisponibili dovrà fare a meno anche di Osimhen. Meret dovrebbe restare in porta così come saldi sarebbero, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly e Mario Rui. Lobotka e Ruiz stavolta verranno affiancati da Elmas; davanti difficile rinuncia ad Insigne e Politano. Ballottaggio per l'ultima maglia: Petagna potrebbe partire dal 1' per poi dare spazio alla corsa di Lozano con le squadre già stanche.

28/08/2021

IL NAPOLI VA A FAR VISITA AL GENOA: LOZANO PER OSIMHEN IN UNA GARA DA VINCERE

Il Napoli si prepara alla prima trasferta del campionato a Genova sponda rossoblù. Gara insidiosa al Ferraris (domani ore 18.30) dove gli uomini di mister Ballardini proveranno a ripetere l'exploit dell'anno scorso. Spalletti deve fare a meno di Osimhen squalificato e probabilmente anche di Zielinski reduce da un piccolo infortunio muscolare. Confermato Meret in porta con la solita linea difensiva composta da Di Lorenzo, Koulibaly, Manolas e Mario Rui, a centrocampo verrà promosso titolare Elmas dal primo minuto con Fabian e Lobotka. Attacco composto dai tre " piccoletti" con Lozano e Politano ad occupare le corsie esterne mentre Insigne potrebbe essere deputato a svolgere il ruolo di punta centrale cosa che ha già svolto in scampoli di gara in nazionale ed anche talvolta nel Napoli negli anni scorsi. Ma non è da escludere che Insigne e Lozano possano scambiarsi spesso le posizioni, Pertanto, velocità e scambi rapidi potrebbero essere le armi per scardinare la retroguardia ligure che dovrebbe scendere in campo con il consueto 3-5-2 dove spiccano le figure di Sirigu a difendere i pali, Criscito e Biraghi con Vanheusden a presidiare la difesa, Sabelli, Sturaro e Badelj metronomi di centrocampo pronti a dare supporto in attacco a Kallon ed all'ex partenopeo Pandev, sempre capace di grandi giocate. Gara assolutamente da non sottovalutare per il Napoli anche se il pronostico pende comunque tutto dal lato degli azzurri. La gara sarà diretta da Di Bello con Fabbri al Var.

28/08/2021

SPALLETTI: A GENOVA VOGLIO UN NAPOLI DI PERSONALITÀ

"Domani giochiamo su un campo di storia, passione e tradizione". Luciano Spalletti presenta così la sfida di Marassi alla vigilia in conferenza stampa. "Mi aspetto che la squadra dia seguito al lavoro che proponiamo in settimana. C'è sempre da migliorare, abbiamo analizzato la gara col Venezia ed abbiamo evidenziato molti aspetti positivi, però attendo sempre riscontri superiori da parte dei miei giocatori". Chi sostituirà Osimhen? "Beh aspettiamo domani e tenetevi ancora il dubbio. Ho Insigne che ha già fatto la prima punta, stessa cosa per Lozano. Petagna è un attaccante di ruolo, ho anche Ounas che può darci una grande mano. Quindi andiamo a giocarcela con ampie alternative" Partite come quelle col Venezia sono state delle trappole in passato. Come ne è venuta fuori la squadra? "Allora voglio precisare che ogni volta che ho visto in passato il Napoli, ho sempre apprezzato cose molto belle. Quello che diventa fondamentale è avere la personalità di mantenere la lucidità quando gli avversari ti mandano un po' in confusione o ti mettono in difficoltà" "Anche dopo il rigore sbagliato, i ragazzi hanno dimostrato di non smarrirsi e di avere una mente forte per poter vincere la gara" Cha gara si aspetta a Marassi? Incontreremo un Genoa che in casa può avvalersi di uno stadio caldo e di un ambiente che sa trasferire grande carica alla propria squadra. Quindi sarà un'altra prova di personalità per noi". "Affrontiamo una squadra con storia e tradizione di calcio, in una città appassionata. C'è poco da scoprire sul match di domani e sulla sua intensità" "Ogni avversario conserva varie insidie, noi dobbiamo cercare di mantenere sempre intatte le nostre qualità psico-fisiche al di là dell'ambiente che andiamo ad incontrare" Pensa che senza Ronaldo la lotta scudetto sia più estesa? Io credo che ci siano 7 squadre che hanno un livello qualitativo superiore alle altre. Poi sarà il tempo a dire quale sarà lo svolgimento del campionato. Ci sono tanti fattori, sia tecnici che imprevedibili, come gli infortuni. Sarà difficile rivedere una Juventus che orbita al quarto posto, ma sono 7 le squadre che hanno ambizioni e forza per lottare al vertice". Si aspetta qualche arrivo last minute sul mercato? "Sono contento così, non è partito quasi nessuno e per me va bene. Poi è chiaro che le avversarie si sono rinforzate e credo ci sarà equilibrio e lotta fino alla fine. Io ripeto quello che ho detto all'inizio: sarei stato contento di mantenere questa rosa. Poi la Società è sempre attenta sul versante mercato e se ci saranno occasioni per rinforzare la squadra le coglieremo". E' stato importante vedere Insigne protagonista col Venezia. Un inizio significativo anche per il gruppo: "E' l'inizio di un percorso per una squadra che vuole ottenere cose importante per se stessa e per la città che glielo chiede. Lorenzo è un calciatore che ha giocate straordinarie e di conseguenza il capitano è sempre un uomo che deve dare esempi e grandi messaggi di personalità. Lui lo sta facendo e la squadra ne trae grande giovamento"

29/08/2021

GENOA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Prima trasferta di campionato per il Napoli che è di scena stasera allo stadio Ferraris contro il Genoa alle ore 18.30. La squadra ligure è uscita malconcia dalla prima giornata avendo perso per 4-0 contro l'Inter, tuttavia dal mercato sono arrivati dei rinforzi che hanno alzato sicuramente il livello tecnico e di esperienza dei grifoni. Il tecnico Ballardini, confermato sulla panchina genoana dopo la salvezza della scorsa stagione, sta insistendo sul modulo più congeniale alla rosa allestita dalla società rossoblù, ovvero il 3-5-2 che di fatto è un 5-3-2 con, oltretutto, un centrocampo di sostanza e due attaccanti che non danno punti di riferimento, a partite dall'ex di turno Pandev. Lo spartito tattico è, dunque, baricentro basso, densità in mezzo al campo e grande aggressività sul portatore di palla avversario, il tutto con l'obiettivo della riconquista e ripartenza veloce. Il Napoli perciò dovrà stare molto attento e far girare velocemente la sfera per eludere la pressione dei padroni di casa e cercare varchi sulle corsie laterali. L'assenza per squalifica di Osimhen è senza dubbio un problema per mister Spalletti il quale dovrà scegliere tra la soluzione con Petagna per tenere la linea di difesa bassa e creare spazi sulla trequarti, oppure schierare Lozano per non dare riferimenti a i tre centrali rossoblù. Entrambe le opzioni sono un ripiego per il tecnico partenopeo, considerato che con il nigeriano in campo il ventaglio di soluzioni offensive è molto più ampio. Ovviamente il divario tecnico è evidente, dalla cintola in su gli azzurri sono molto forti e quindi dovranno mettere in campo tutte le armi in loro possesso per portare a casa l'intera posta in palio per arrivare alla prima sosta a punteggio pieno, in attesa di ospitare la Juventus nel successivo turno di campionato.

29/08/2021

GENOA - NAPOLI: GLI AZZURRI PUNTANO ALLA SECONDA VITTORIA

Secondo impegno stagionale per il Napoli di Spalletti. Dopo la vittoria ottenuta tra le mura amiche contro il Venezia, gli azzurri vogliono ottenere la seconda vittoria per restare in testa alla classifica. Il tecnico azzurro però deve fare a meno degli infortunati Ghoulam, Demme e Mertens ai quali si sono aggiunti Zielinski per un problema avuto nel match inaugurale ed Osimhen fermato dal giudice sportivo dopo l'espulsione. Il modulo dovrebbe essere il 4-3-3: tra i pali Meret, in difesa Koulibaly con Manolas, Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo, Elmas rimpiazza il polacco Zielinski affiancando Lobotka e Fabian Ruiz. In avanti l'unico dubbio, uno tra Petagna e Lozano insieme a Politano ed Insigne. I rossoblu di Ballardini scatenati sul mercato però non possono contare sui nuovi arrivi tra i quali l'ex Maksimovic e Vasquez che ho svolto solo tre allenamenti e sarà disponibile dopo la sosta. In attacco dovrebbero scendere in campo Ekiban e Kallon ma non si esclude l'utilizzo del grande ex Pandev autore sempre di buone prestazioni. Entrambe le squadre vogliono i tre punti, i padroni di casa devono riscattarsi dopo il brutto esordio dove hanno subito in poker di reti dall'intera, il Napoli invece vuole vincere per tenere il passo delle altre rivali.

29/08/2021

GENOA-NAPOLI 1-2: PETAGNA VALE TRE PUNTI, GLI AZZURRI VINCONO SOFFRENDO

Indisponibili, squalificati e dubbi ora restano negli spogliatoi. Genoa e Napoli scendono in campo e se Ballardini sceglie il 3-5-2, Spalletti converge le proprie preferenze sul 4-2-3-1. Grifoni che trovano i muscoli di Sturaro e Rovella in mezzo, con Badelj regista, Hernani mezza punta accanto ad Ekuban. Non cambiano rispetto all'esordio, difesa e centrocampo, Elmas sostituisce Zielinski, per Osimhen c'è Lozano, il centrale però è Insigne. Gara degna di uno stadio modello inglese, corsa, contrasti ma anche bei colpi. I primi sono del Napoli, dopo solo 2 minuti, un'incornata di Lozano alta, poi il palo di Insigne, causato anche dalla deviazione di Vanheusden. Il Genoa si affaccia poche volte dall'altra parte, il tiro di Ghiglione al 22' è chiuso da Meret, allora ne approfittano i partenopei. Tanto possesso, una gran giocata in area di Insigne con tiro parato, gli azzurri sembrano divertire ma senza cinismo, fino al 39'. A poco dalla fine infatti, Politano da destra attira a sé due difensori e scarica per Ruiz, sinistro all'angolino ed ennesimo gol azzurro da fuori per lo spagnolo. Il Napoli chiude in vantaggio. Ballardini cambia in toto l'attacco: dentro Pandev e Buksa, fuori Hernani ed Ekuban. Intanto Meret è straordinario dopo soli cinque minuti su un rigore in movimento di Ghiglione, segno che il Genoa c'è e vuole il pari. Lo trova con Pandev, ma nell'azione c'è fallo di Buksa sul portiere, mentre dall'altro lato è bravo anche Sirigu su Lozano. Pari che arriva al 69', gol simile a quello subito dall'Italia in finale agli Europei, cross da destra e primo gol in carriera di Cambiaso. Era forse lo scossone che serviva agli azzurri, prima Koulibaly si mette in proprio trovando una deviazione che gli nega il gol, poi, pagano le idee di Spalletti. Dentro Ounas e Petagna e proprio il 37, al minuto 84, anticipa Masiello e fa gol di testa su punizione tagliata di Mario Rui. Duri a morire i padroni di casa, ma i partenopei dimostrano di avere più fame.

29/08/2021

GENOA-NAPOLI 1-2: GLI AZZURRI PASSANO GRAZIE AI GOL DI FABIAN E PETAGNA

Arriva la seconda vittoria del Napoli nel match con il Genoa, che spinge gli azzurri in testa alla classifica. Spalletti effettua due cambi rispetto al primo match, Elmas per Zielinski e Ounas per Osimhen. Il Genoa in emergenza deve fare a meno degli ultimi acquisti. In attacco al fianco di Ekuban viene schierato Hernani. Gli azzurri partono in avanti e vanno vicino al gol al 13' con Insigne che colpisce il palo. I padroni di casa rispondono subito con Ghiglione al 22' ma è attento Meret. Al 39' azione sulla destra, Politano serve Fabian Ruiz che di sinistra infila Sirigu nell'angolino basso. Ad inizio ripresa Ballardini opta per un doppio cambio, dentro Pandev e Buksa per Ekuban. Il Genoa cambia subito marcia ed al 50' ci vuole un grande Meret per salvare il vantaggio. Al 55' arriva il pari con l'ex Pandev ma l'arbitro annulla dopo aver consultato il Var. Il Genoa ci crede ed 69' Cambiaso dimenticato da Di Lorenzo realizza il gol del pareggio. All' 82' Spalletti decide di inserire una punta di peso, dentro Petagna per Politano. Pochi minuti ed il cambio premia il tecnico azzurro. All'85' punizione di Mario Rui e testa del neo entrato che realizza il gol del vantaggio che fissa il risultato finale. Una vittoria preziosa prima della sosta e prima di affrontare la Juventus aspettando magari un regalo negli ultimi giorni di mercato.

29/08/2021

GENOA - NAPOLI 1-2, SPALLETTI: COMPLIMENTI A PETAGNA E ALLA SQUADRA, SUCCESSO MERITATO

"Faccio i complimenti a Petagna e alla squadra per un successo importante". Luciano Spalletti commenta la vittoria azzurra con sorpasso esaltante nel finale. "In settimana ho parlato con Petagna e gli ho chiesto se potevo contare su di lui se l'avessi messo dentro. Lui mi ha detto di stare tranquillo perchè era pronto e carico. E' stata una grande risposta da parte sua soprattutto in campo" "Andrea ha qualitò importanti soprattutto quando possiamo giocargli palla addosso. Conosco il suo valore e so che deve essere lui il primo padrone delle sue volontà. Oggi ha segnato un gol da bomber vero". Su Insigne centravanti tattico: "Lorenzo può fare quel ruolo. Ha dato una grande mano ed ha qualità per esprimersi bene. A differenza di Mertens lui preferisce avere la palla tra i piedi, mentre Dries attacca più lo spazio. Adesso non c'è a disposizione ma oggi Lorenzo ha dimostrato quanto è prezioso anche in quel ruolo". Sul gol annullato al Genoa: "Il fallo su Meret è netto. Buksa va su di lui solo per disturbargli l'uscita perchè il pallone è lungo. Guista la decisione del VAR"

31/08/2021

LA SSC NAPOLI UFFICIALIZZA L'ARRIVO DI ANGUISSA E IL PRESTITO DI GAETANO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito dal Fulham FC le prestazioni sportive di Andre Frank Zambo Anguissa con la formula del prestito con diritto di riscatto e il passaggio di Gianluca Gaetano alla Cremonese con la formula del prestito secco per la stagione 2021/22.

01/09/2021

ANGUISSA, ECCO IL NUOVO CENTROCAMPISTA DEL NAPOLI DI SPALETTI

L'ultimo giorno di mercato, solitamente, è quello più ricco di colpi di scena. In questo contesto si inquadra l'operazione finalizzata dal Napoli che ha acquisito le prestazioni sportive di Frank Zambo Anguissa. Il centrocampista camerunese arriva dal Fulham con la formula del prestito oneroso con diritto di riscatto. E' molto probabile che il calciatore africano non fosse la prima scelta sul taccuino del DS Giuntoli per regalare a Spalletti il tassello mancante in mezzo al campo, tuttavia Anguissa possiede tutte le caratteristiche richieste dal tecnico di Certaldo per integrare gli effettivi a sua disposizione in una zona nevralgica del campo. Difatti il calciatore africano è un centrocampista che oltre ad essere molto forte fisicamente ha dalla sua una buona duttilità tattica considerato che sa giocare sia da mediano in un centrocampo a due ma anche come mezzala. Inoltre, il camerunense è molto abile ad inserirsi centralmente, salta l'uomo e non disdegna il tiro dalla distanza. Con questo innesto Spalletti avrà finalmente l'imbarazzo della scelta in mezzo al campo e potrà effettivamente alternare il 4-3-3 con il 4-2-3-1; quest'ultimo modulo può esaltare le caratteristiche di alcuni dei calciatori azzurri come Zielinski e Ounas i quali potranno dare libero sfogo al loro talento non dovendosi sacrificare costantemente in fase di non possesso.

01/09/2021

SSC NAPOLI: INFORTUNIO PER MERET

Alex Meret, che ha raggiunto il ritiro della nazionale domenica sera dopo la gara Genoa- Napoli, si è sottoposto oggi a esami strumentali che hanno evidenziato la frattura dell'apofisi trasversa di sinistra della terza e quarta vertebra lombare. Il calciatore farà rientro a Napoli venerdì mattina per continuare l'iter riabilitativo.

02/09/2021

NAPOLI - JUVENTUS: BIGLIETTI IN VENDITA DA OGGI 2 SETTEMBRE

I biglietti per la gara di Campionato Napoli – Juventus, che si disputerà l'11 settembre 2021 alle ore 18.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 12 di giovedì 2 settembre 2021. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 120,00 Tribuna Nisida € 100,00 Tribuna Family Adulto € 20,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 80,00 Curve € 50,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà necessario stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/search L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. Anche per la vendita libera sarà possibile acquistare i tagliandi presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno obbligatoriamente essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e rispettare il posto assegnato. Agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dello stadio. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Regolamento d'Uso e il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

03/09/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. La squadra si allena nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 11 settembre con Napoli-Juventus allo Stadio Maradona (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione tecnica. Di seguito lavoro di possesso palla e lavoro di resistenza alla velocità. Chiusura con partitina con le sponde. La squadra avrà due giorni di riposo. Lunedì amichevole con il Benevento alle ore 21 allo Stadio Maradona.

06/09/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, STASERA AMICHEVOLE CON IL BENEVENTO

Dopo la sosta della Serie A per gli impegni delle Nazionali e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso stamattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Il campionato ricomincerà sabato 11 settembre con Napoli-Juventus allo Stadio Maradona (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione seguita da seduta tattica. Chiusura con esercitazioni su palle inattive. Questa sera amichevole con il Benevento allo Stadio Maradona alle ore 21.

07/09/2021

ACCOLTO IL RICORSO DEL NAPOLI, RIDOTTA LA SQUALIFICA AD OSIMHEN

La Corte Sportiva di Appello ha accolto il ricorso del Napoli avverso la squalifica di due giornate per Victor Osimhen e 5.000 euro di ammenda. La squalifica, pertanto, è stata ridotta ad una sola giornata e ammenda di 15.000 euro. La squalifica di Osimhen è stata già scontata dall'attaccante azzuro in occasione dello scorso incontro di campionato contro il Genoa.

08/09/2021

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI. IN CAMPO ANCHE ANGUISSA

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Il campionato ricomincerà sabato 11 settembre con Napoli-Juventus allo Stadio Maradona (ore 18). Dopo una prima fase di torelli la squadra ha svolto del lavoro tattico e lavoro di forza. A chiusura di sessione partita a campo ridotto ed esercitazione sui calci piazzati. Primo allenamento in gruppo per Anguissa. Sono rientrati dagli impegni con le rispettive nazionali anche Koulibaly e Lobotka. Il primo ha svolto lavoro individuale in palestra mentre il centrocampista slovacco è stato visitato dallo staff sanitario del Club ed è stato sottoposto ad esami diagnostici che hanno evidenziato una elongazione del bicipite femorale destro. Lobotka ha quindi iniziato il percorso riabilitativo. Mertens e Ghoulam hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Demme ha svolto personalizzato in campo.

09/09/2021

J.JESUS: NAPOLI È LA MIA RIVINCITA, IL GRUPPO È FORTISSIMO

"Napoli è la mia rivincita, posso dare tanto a questa squadra". Juan Jesus parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni dopo le prime settimane in azzurro. "Il gruppo mi ha accolto benissimo, alcuni giocatori li conoscevo da avversario, qui mi hanno fatto sentire subito a casa. Spaletti è un allenatore di grande spessore e ha un rapporto con i calciatori come fosse un padre. Sa dare tanta serenità alla squadra e sa cosa vuole. Riesce ad ottenere sempre il massimo dai suoi uomini e sono molto contento di poter lavorare ancora con lui". Sul suo ultimo periodo alla Roma: "Non so perchè abbia giocato poco, onestamente non ero infortunato, è stata una scelta tecnica, ma non sono contro nessuno. Chi mi conosce sa della mia professionalità, mi alleno con tanto impegno e la mia carriera lo testimonia. Ogni volta che ho giocato sono sempre stato all'altezza, soprattutto per rispetto dei miei compagni" .Puoi essere un jolly difensivo per Spalletti? "Io ho giocato sempre in vari ruoli in difesa. Non sarà diverso qui, per me Napoli è una rivincita perchè voglio dimostrare il mio valore dopo un periodo in cui sono stato un po' in disparte. Al mio fianco ho grandi difensori. Se penso alla forza di Kouibaly, un campione sia come calciatore che come trascinatore". Con la Juventus è sempre una gara dal sapore speciale: "E' una partita molto sentita e importante, lo si avverte anche nel clima della città. Io spero di poter dare il mio contributo sia sabato e soprattutto nell'arco della stagione. Sarà bello sfidare la Juventus perchè è una sfida sempre molto affascinante. "Personalmente sto mettendo minuti nelle gambe, sto trovando la migliore forma, ho dei compagni stupendi e sono certo che questa rosa può raggiungere traguardi notevoli. Il Napoli ha una squadra con tanti giocatori di talento, con tecnica di alto livello, in attacco abbiamo dei fuoriclasse e sono certo che sarà una stagione bellissima per noi". Cosa si aspetta da questa avventura in azzurro? "Ho 30 anni, sono nel pieno della maturità, so quello che posso dare e so quando aiutare i miei compagni. Napoli per me è una scelta importante che può ancora regalarmi tanto come calciatore e uomo. Darò tutto per la polo maglia uomo e per i tifosi per essere all'altezza di questa città splendida"

10/09/2021

NAPOLI-JUVENTUS: ZIELINSKI E DYBALA IN DUBBIO, OK OSPINA. DEBUTTA ANGUISSA?

La Juventus ed Allegri non si sono ritrovati nel migliore dei modi, tra l'addio di Cristiano Ronaldo e le prime due gare di campionato, dove è arrivato un solo punto. I bianconeri vogliono riscattarsi al 'Maradona', ma come gli azzurri, potrebbero fare i conti con qualche defezione. Osimhen, sarà regolarmente della gara. Senza Meret, non c'è dubbio per la porta, con Ospina alla prima stagionale. Difesa che non cambia, ai lati di Koulibaly e Manolas andrebbero Di Lorenzo e Rui. In mediana viste le assenze, potrebbe già essere il momento di Anguissa con Ruiz, altrimenti spazio ad Elmas. Se il macedone si sistemasse in mezzo, probabile trio con Politano, Lozano ed Insigne, dietro ad Osimhen. Zielinski dovrebbe partire dalla panchina. Il tecnico bianconero potrebbe schierare i suoi col 4-4-2, ma non è escluso un 3-5-2. Per la prima opzione, Cuadrado dovrebbe riuscire a sistemarsi con de Ligt, Bonucci e Alex Sandro, davanti a Szczesny. Agli esterni ci sarebbero McKennie e Bernardeschi, con Locatelli e Rabiot al centro. In attacco, Morata attende un partner. Kean in vantaggio su Dybala dal 1'.

10/09/2021

NAPOLI - JUVENTUS: DOMANI AL MARADONA SFIDA DA VINCERE PER GLI UOMINI DI SPALLETTI.

Dopo la sosta per le nazionali, riprende il massimo campionato di serie A con due incontri di cartello. Alla "Scala del calcio", il Milan attende la Lazio con Sarri nuova guida tecnica. L'altro big match si disputerà al Maradona dove il Napoli ritrova la Juventus in una sfida sempre tanto affascinante quanto sentita dalla tifoseria. Spalletti dovrà fare i conti con l'infermeria: infatti, oltre alle assenze ormai consolidate di Mertens, Meret, Demme e Zielinski (forse in panchina) si è aggiunta anche quella di Lobotka rientrato dalla nazionale in non perfette condizioni fisiche. Pertanto, formazione obbligata con il neo acquisto Anguissa schierato dal primo minuto pur essendosi aggiunto al gruppo azzurro solo da pochi giorni. Ospina, con Di Lorenzo, Koulibaly Manolas e Mario Rui formeranno il pacchetto difensivo. Oltre ad Anguissa, il centrocampo vedrà schierati il " motorino" Elmas e Fabian Ruiz, unici disponibili. In attacco oltre al recuperato Osimhen ci saranno Politano ed Insigne ad occupare le rispettive corsie di destra e sinistra a ricalcare un modulo camaleontico in grado di passare dal classico 4-3-3 al 4-2-3-1 a secondo delle esigenze della partita. Anche la Juventus si presenta a Napoli in formazione rimaneggiata. Agli indisponibili Chiesa e Dybala (in forse) si è aggiunto Cuadrado, restato in Colombia. Mancheranno probabilmente tutti i sudamericani, in una formazione tutta da inventare per Allegri con alcuni giovani in panchina. Match dal pronostico difficile, pur tuttavia la vittoria del Napoli allungherebbe in classifica la squadra partenopea ad otto lunghezze dalla Juventus dando vita alla prima vera fuga del campionato. La gara sarà diretta da Irrati con Mariani al Var.

10/09/2021

CAFFÈ TORALDO NUOVO SPONSOR ISTITUZIONALE DELLA SSC NAPOLI.

“Caffè Toraldo” Nuovo Sponsor Istituzionale della SS Calcio Napoli. Caffè Toraldo storica azienda della torrefazione di qualità napoletana, annuncia che da questa stagione affiancherà la Squadra della SSC Napoli nella sua corsa verso la conquista del vertice della classifica, in qualità di “Sponsor Istituzionale”, e con i suoi prodotti conta di dare alla squadra e al suo staff, nonché ai tifosi dello stadio “Diego Armando Maradona,” la giusta carica di energia ed emozioni. L’Azienda nata nel 1968, durante l’era dello storico boom economico italiano, come piccola torrefazione artigianale di quartiere del centro storico di Napoli, oggi conta oltre ad una capillare distribuzione dei suoi prodotti sul mercato nazionale, una significativa presenza in diversi paesi del mondo. Caffè Toraldo, gradito da sempre più estimatori, è per i napoletani il caffè più apprezzato e servito nei bar della città partenopea.

10/09/2021

SPALLETTI: CONTRO LA JUVE SFIDA DA SOGNO, DOVREMO ESSERE FORTI OLTRE OGNI DIFFICOLTÀ

"Queste partite sono quelle che chiunque abbia giocato al calcio ha sognato di vivere". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro la Juventus in conferenza stampa. "E’ una vigilia in cui si assapora il gusto della rivalità di un match importante in cui tutti vorrebbero essere in campo. Voglio che la squadra sia più forte di ogni possibile difficoltà" Osimhen e Ospina arriveranno all’ultimo momento. E’ un problema? "Questi voli transoceanici per le Nazionali creano problemi ai Club. Sono d’accordo col Presidente quando dice che questa faccenda vada sistemata. Io penso che giocare senza protagonisti importanti sminuisce lo spettacolo e questo diventa un problema per l’intero sistema". "Al di là di tutto, abbiamo degli uomini non allo stato ottimale come Lobotka, Zielinski e altri. Bisogna valutare le condizioni sino all’ultimo momento per poi capire chi possa venire in albergo insieme a noi per il ritiro. Ma il gruppo sta bene nel suo complesso ed ho uomini che possono dare un grande contributo domani". "Se vogliamo ambire a grandi traguardi dobbiamo avere la mentalità e lo spessore da grandi ed essere pronti qualsiasi siano gli ostacoli che si pongano sulla nostra strada. Adesso dinanzi a noi c’è una grande partita e dobbiamo fare di necessità virtù e mostrare un bello spettacolo ai nostri tifosi". Anguissa sarà del match? "Frank ha fatto vedere subito sin da quando è arrivato di essere un giocatore di alto livello, anche per come ha parlato con i suoi compagni. E’ un calciatore che mancava nella nostra rosa e che completa il nostro centrocampo. Giuntoli è stato bravo a trovarlo e lui ha dimostrato di essere subito pronto per giocare. Domani sarà in campo titolare” Che Juventus si aspetta domani? "La Juventus ha grande voglia di rivalsa e sappiamo che questo è uno svantaggio per noi. Ci sarà da tenere l’asticella alta ma anche in equilibrio per non eccedere in nessun senso. La Juventus ha una formazione collaudata, al di là delle assenze. Ha una difesa compatta e sa cambiare anche modulo in corso". Domani modificherà il modulo, magari a centrocampo? "E' una possibilità che abbiamo. Possiamo variare soluzioni a centrocampo perchè abbiamo allenato diverse alternative. Vedremo domani, magari ci potranno essere cambiamenti a secondo delle fasi della gara. Purtroppo l'assenza di Lobotka e Demme non ci agevola, però credo che Fabian e Anguissa hanno il senso tattico per operare in ogni ruolo di centrocampo, anche quello di mediano" "Certamente vorrei vedere una squadra che migliora di gara in gara. Il centrocampo per noi è una zona fondamentale e sinora non abbiamo avuto tutti gli uomini del reparto a disposizione. Spero che col tempo avremo la possibilità di organizzare il reparto al meglio sfruttando la capacità di tutti i nostri uomini". "Sicuramente giocare queste sfide è una manna per le motivazioni e anche per il grande entusiasmo del pubblico. Dobbiamo sapere quanto i nostri tifosi tengano a questa gara e a questa maglia..."

11/09/2021

NAPOLI - JUVENTUS: L'ANALISI TATTICA.

Riprende il campionato di serie A dopo la prima sosta stagionale delle nazionali che questa volta inciderà oltremodo sull'andamento delle gare della terza giornata. Con questo calendario tanto fitto quanto folle, a farne le spese sarà senz'altro lo spettacolo, oltre agli allenatori che non sapranno chi mandare in campo fino al momento della stesura delle distinte ufficiali. Ed a questo problema non si sottrae il big match di giornata che è quello previsto alle 18,00 di oggi allo stadio Maradona tra Napoli e Juventus. Le due squadre hanno diversi elementi in giro per il mondo mentre altri sono già tornati ma in condizioni fisiche precarie, per cui ipotizzare una formazione per i due tecnici è una chimera. Sulla sponda bianconera il tecnico Allegri ha iniziato questa sua seconda esperienza sulla panchina della Vecchia Signora utilizzando il 4-4-2 con Dybala libero di svariare alle spalle della punta ed i terzini che si alzano contemporaneamente in fase propositiva. Tuttavia, l'allenatore toscano sarà chiamato a fare delle scelte importanti perché i risultati delle prime due giornate non sono stati esaltanti (1 solo punto conquistato), quindi una sconfitta a Napoli potrebbe già avere dei risvolti pesanti. Non va dimenticato, inoltre, che la Juve dopo tre giorni farà il suo esordio in Champions League in trasferta a Malmo in Svezia, ragion per cui Allegri potrebbe optare per un cambio di modulo e passare ad un 3-5-2 più equilibrato per salvaguardare in primis la fase difensiva. Inoltre, in questo modo ci sarebbe maggiore copertura dello spazio nella propria metà campo con l'biettivo di evitare ad Osimhen di sfruttare la sua caratteristica principale che è quella dell'attacco alla profondità in campo aperto. E' evidente che Spalletti, che dalla sua avrà gli stessi problemi di infortuni e rientri tardivi del suo collega, stia predisponendo diversi piani gara in funzione della disposizione tattica dell'avversario senza però snaturare le caratteristiche della sua squadra. I problemi maggiori saranno a centrocampo dove ci sono gli uomini contati e non è escluso l'esordio dal primo minuto del neo acquisto Anguissa mentre in attacco dovrebbero giocare Osimhen con Politano ed Insigne sui lati. Questi ultimi due possono fare la differenza a favore del Napoli perchè se la vedranno con gli esterni difensivi bianconeri che giocano spesso alti lasciando molto campo alle loro spalle; peraltro uno dei due dovrebbe essere De Sciglio che è rientrato dal prestito al Lione ma non ha ancora esordito in campionato con la Juventus. Nota positiva della serata sarà la cornice di pubblico piuttosto numerosa in considerazione delle prescrizioni dettate dal Decreto anticovid.

12/09/2021

NAPOLI - JUVENTUS 2-1: MISSIONE COMPIUTA, GLI AZZURRI VINCONO E CONVINCONO

Il big match del Maradona sorride al Napoli che conquista la vittoria con una gara di carattere e personalità. Gli azzurri partono determinati conquistando subito quattro calci d'angolo e fallendo una palla gol con Politano che manda il pallone sopra la traversa da comoda posizione. Predominio partenopeo con possesso palla all' 80% interrotto inaspettatamente da un errore di Manolas che favorisce l'inserimento di Morata che non sbaglia. Gara subito in salita del Napoli che sembra essere traumatizzato dal vantaggio bianconero e non riesce ad imbastire un'azione pericolosa fino al termine del primo tempo. Spalletti all'inizio del secondo tempo cambia modulo e passa da uno sterile ed inconcludente 4-3-3 ad un 4-2-3-1 con l'ingresso di Ounas al posto di Elmas che è sembrato non in una delle sue migliori giornate. La squadra partenopea sembra giovarsi di questa modifica tattica e grazie ad una goffa risposta di Szczesny su un tiro di Insigne, Politano realizza il gol del pareggio con un preciso diagonale. La raggiunta parità regala nuova energia alla spinta offensiva del Napoli mentre sposta indietro il baricentro offensivo della Juventus che sembra accontentarsi del pareggio. Allegri prova la carta del contropiede sostituendo Morata con Kean, il quale probabilmente ancora poco concentrato, su di un calcio d'angolo impegna Szczesny in un salvataggio sulla linea di porta con un maldestro colpo di testa all'indietro ma nulla può poi il portiere polacco sul Tap-in successivo di Koulibaly. Con questa vittoria la squadra di Spalletti si pone ad 8 punti di vantaggio dalla Juventus dando un concreto segnale di voler essere davvero protagonista anche quest'anno in campionato.

13/09/2021

NAPOLI: MERTENS E GHOULAM HANNO SVOLTO L'INTERA SEDUTA IN GRUPPO

Dopo il successo sulla Juventus, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Leicester, prima giornata di Europa League in programma giovedì alle ore 21 in Inghilterra. La squadra ha iniziato la seduta con una partitina con le porte piccole. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico. Coloro che non hanno giocato contro la Juventus dall'inizio hanno svolto partita a campo ridotto. Mertens e Ghoulam hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Demme e Osimhen hanno fatto allenamento personalizzato in campo. Lobotka ha fatto terapie e lavoro personalizzato in campo. Insigne ha svolto lavoro in palestra in seguito al trauma contusivo subìto nella gara di sabato.

14/09/2021

SSC NAPOLI: VISITA OK PER GHOULAM, PROSEGUE PERCORSO REINTEGRO NEL GRUPPO

Nella mattinata il calciatore Faouzi Ghoulam, accompagnato dal Responsabile Sanitario Dott. Raffaele Canonico, si è recato presso la struttura Villa Stuart per sottoporsi ad accertamenti con il Prof. Mariani. L'esito della visita e dei controlli effettuati hanno confermato che il calciatore può continuare il suo percorso di reintegro completo nel gruppo squadra.

15/09/2021

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI È PRONTO PER UNA SFIDA AVVINCENTE IN TERRA INGLESE

Dopo la vittoria convincente del Napoli in casa contro la Juventus per 2 a 1 nella terza giornata di campionato della Serie A 2021/22, i partenopei sono attesi dall'importante partita di Europa League in trasferta in Inghilterra contro il Leicester, squadra inglese capace di mettere in difficoltà il Manchester City nell'ultima giornata di Premier League. Piccola pillola statistica rivela che il Leicester in questa stagione non ha, al momento, mai pareggiato, questo evidenzia il fatto che questa squadra gioca sempre per vincere e non si risparmia mai. Domani sera al Leicester City Stadium gli azzurri hanno certamente l'obbligo di fare risultato e magri vincere per guadagnare la testa del girone per ottenere velocemente la qualificazione e risparmiare energie in quella che risulta sempre essere competizione lunga e stancante nel suo complesso. Difficile intuire la formazione che schiererà Spalletti ma si potrebbe prevedere un ritorno anche in coppa al 4-2-3-1 con Ospina protetto dalla coppia centrale Rrahmani e Koulibaly con Di Lorenzo e Malcuit sugli esterni. A centrocampo ancora Anguissa e Fabian. In attacco Politano, Zielinski e Lozano a supporto della punta centrale Osimhen. Il Leicester si presenterà con un 4-2-3-1 molto organizzato e pieno nel suo sviluppo del gioco di quei concetti tattici che il calcio inglese riesce sempre ad esprimere. Resta l'attesa per capire come il Napoli affronterà la gara, con un approccio aggressivo dal primo minuto o con un approccio inizialmente attento per far uscire dal guscio gli avversari e far valere le doti di maggior preparazione sia tecnica che tattica . Ora fari puntati sulla partita di domani sera alle 21:00 per poi riprendere con fiducia il cammino in campionato contro l'Udinese in trasferta Lunedì sera alle 20.45.

15/09/2021

LEICESTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli fa il suo esordio stagionale in Europa League al Leicester City Stadium affrontando la squadra di casa. L'impegno è molto delicato perché la nuova formula dell'Europa League prevede da quest'anno che solo la prima classificata passi direttamente alla fase successiva mentre la seconda dovrà spareggiare con le "retrocesse" dalla Champions, quindi con un doppio turno aggiuntivo da disputare. Di fatto, Leicester e Napoli sono le favorite del gruppo C e quindi gli scontri diretti saranno oltremodo decisivi per stabilire la classifica finale. La squadra inglese è allenata da un tecnico molto esperto qual è Rodgers che utilizza spesso il 4-2-3-1 e fa del possesso palla e manovra continua il suo cavallo di battaglia tattico. La sua squadra solitamente si mantiene con baricentro basso e poi cerca improvvise verticalizzazioni per il capitano Vardy il quale è un maestro ad attaccare gli spazi in velocità. L'attaccante inglese è uno dei pochi superstiti del miracolo Leicester campione d'Inghilterra ed è un beniamino del pubblico di casa, è uno di quei calciatori che fa reparto da sé ed è molto difficile da marcare. Tuttavia nella rosa degli inglesi ci sono altri giocatori di rilievo come il portiere Schmeichel, gli esterni Castagne (ex Atalanta) e Bertrand che fanno la fascia a tutta velocità. Anche a centrocampo la squadra è ben assortita con Tielemans e Albrighton che abbinano qualità e quantità e spesso si propongono a supporto della fase offensiva con inserimenti verticali. Il Napoli, dunque, dovrà fare molta attenzione agli inserimenti da dietro ma anche ai movimenti continui di Vardy il quale dovrà essere pedinato costantemente cercando l'anticipo per evitargli le giocate. Anche l'ambiente, solitamente molto caldo, potrà essere determinate sull'esito del match, quindi anche dal punto di vista mentale gli azzurri dovranno essere ben saldi ed approcciare la gara in maniera determinata in quanto il risultato potrebbe avere un grande impatto sulla classifica finale del girone C.

16/09/2021

LEICESTER - NAPOLI 2 - 2: RIMONTA DI CARATTERE. UN DOPPIO OSIMHEN RISPONDE A PEREZ E A BARNES

Esordio europeo di rimonta per gli uomini di Spalletti, al Leicester City Stadium, che conquistano un (ottimo) pareggio grazie alla doppietta di Osimhen, dopo esser andati sotto due volte. I padroni di casa si schierano con il 4-2-3-1. Il reparto arretrato è formato dal portiere Schemichel e il quartetto Castagne-Evans-Vestergaard-Bertrand. Mediana affidata a Ndidi e Soumare, dietro la batteria di trequartisti composta da Perez, Daka e Barnes. L'unica punta è Iheanacho. Il tecnico napoletano dispone i suoi con il 4-3-3. C'è Ospina, a protezione dei pali, dietro Malcuit, Rrahmani, Koulibaly e Di Lorenzo. Fabian e Zielinski affiancano Anguissa, a centrocampo. Lozano ed Insigne giostrano ai lati di Osimhen. Gli ospiti partono bene, in termini di aggressività e posizionamento in campo: il 4-3-3 di partenza è pronto a trasformarsi in un 4-2-3-1, con l'avanzamento di Zielinski sulla linea dei trequartisti. La prima occasione è di fattura partenopea, con la conclusione lontana di Osimhen che impegna Schemichel. Ma la chance più ghiotta è degli inglesi che, al sesto minuto, mancano il vantaggio grazie alla provvidenziale uscita di Ospina su Barnes (che spedisce fuori a pochi passi). Il Leicester prende subito coraggio, e schiaccia i rivali. Alla seconda palla-gol disponibile, i Foxes aprono le marcature con Perez, dimenticato da Di Lorenzo, che si inserisce in area e batte l'estremo difensore colombiano da distanza ravvicinata (9'). Doccia fredda, dunque, per gli azzurri che accusano il colpo ma non smettono di giocare. E la reazione giunge con la botta mancina di Osimhen, al 20esimo, che termina larga. Ma è una risposta effimera, in una partita che si gioca a ritmi bassi. Gli inglesi assumono un atteggiamento attendista; i partenopei prendono iniziativa senza trovare varchi. E che rischiano grosso, per via superficiale disimpegno di Ospina, sul quale rimediano i compagni di reparto. Partenopei che però prendono il sopravvento sugli avversari e hanno una doppia possibilità di pareggiare i conti, al 36' e al 39': la prima con Zielinski, che svirgola la sfera, sotto porta, colpendo Gosens (salva poi Schemichel sulla linea come può); la seconda con un destro di Insigne fuori di un "soffio". Ci prova anche l'ex Lille, al 41esimo, con una zampata imprecisa. Ed arriva anche il turno di Lozano che, in chiusura di frazione, costringe il portiere danese a chiudergli lo specchio della porta. Primo tempo pieno di rimpianti per il Napoli. La contesa riprende con un doppio cambio tra le fila casalinghe: dentro Soyuncu e Tieliemans al posto di Evans e Perez. L'andatura è lenta, latitano giocate offensive fino al 59esimo, quando Daka raddoppia per i Foxes: ma la rete è annullata dal var per la posizione irregolare dello zambiano. Spalletti, allora, opta per una doppia sostituzione: fuori gli spenti Zielinski e Lozano per Elmas e Politano, al 62'. Dopo due minuti, il Napoli subisce il 2-0 di Barnes, bravo a beffare Malcuit e Ospina con un grande diagonale. La risposta napoletana, però, non si fa attendere, ed arriva con Osimhen, che al 69' accorcia le distanze con un pregevole pallonetto dopo una bella azione nello stretto. Gli azzurri crescono nei minuti finali, e il tecnico toscano si gioca il tutto per tutto inserendo prima Ounas (per Insigne) e, successivamente, Petagna e Juan Jesus (Anguissa e Malcuit). E l'audacia è premiata. Perché il nigeriano mette a segno la sua doppietta e il 2-2, con un perentorio colpo di testa all'87'. Il Napoli insiste, e potrebbe anche ribaltare il punteggio, ma il colpo di testa su calcio piazzato di Rrahmani finisce alto. È l'ultima occasione di un Napoli caparbio e meritevole del pareggio.

18/09/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese al Friuli per la quarta giornata di Serie A in programma lunedì alle ore 20.45. Dop una prima fase dedicata alla velocità, la squadra ha svolto partitina a campo ridotto con porticine. Chiusura con esercitazione tattica. Meret ha svolto terapie e lavoro personalizzato in campo. Lobotka terapie e lavoro personalizzato in palestra. Demme ha fatto parte dell'allenamento in gruppo e parte personalizzato. Mertens e Ghoulam hanno svolto l'intera seduta.

19/09/2021

UDINESE - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Riparte da Udine il cammino in campionato del Napoli dopo la bella prestazione di Europa League contro il Leicester. La gara della Dacia Arena chiuderà il programma della quarta giornata dei serie A nel monday night serale. Gli azzurri cercheranno di dare continuità alla striscia di vittorie ottenuta nelle prime tre partite, consapevoli tuttavia che la squadra friulana è partita altrettanto forte avendo conquistato ben sette punti sinora e sembra non aver patito più di tanto la cessione del portiere Musso ma soprattutto di De Paul che nelle ultime stagioni era l'uomo di maggior talento e personalità. L'allenatore Gotti sta insistendo su un sistema di gioco che molto si addice agli uomini a sua disposizione, 3-5-1-1 con il terzetto difensivo composto da calciatori ben dotati fisicamente, gli esterni che grazie alla loro dinamicità riescono a coprire la posizione di "quinti" sia di difesa che di centrocampo oltre ad appoggiare costantemente la fase offensiva mentre in attacco non ci sono punti di riferimento ma calciatori che fanno tanto movimento come Pussetto, Deulofeu e Pereyra, anche se quest'ultimo spesso viene schierato come mezzala con licenza di attaccare verticalmente. Dunque per il Napoli partita di grande attenzione difensiva con i due centrali che non devono farsi attrarre dai movimenti degli attaccanti friulani perché si potrebbero aprire varchi per gli inserimenti degli esterni opposti o delle mezzali. Sarà compito di Anguissa e Fabian occupare lo spazio davanti alla difesa in queste situazioni al fine di mantenere in equilibrio tutto il reparto. In fase offensiva Osimhen, galvanizzato dopo la doppietta realizzata al Leicester Stadium, con i suoi movimenti può mettere in difficoltà il terzetto difensivo udinese; c'è da immaginare che Gotti abbia preparato una marcatura particolare per il nigeriano, questo potrebbe favorire i tagli verso il centro dei due esterni d'attacco. Infatti, non è raro osservare Politano ed Insigne andare ad occupare alternativamente lo spazio alle spalle di Osimhen il quale abbassa la linea difensiva mentre Zielinski attacca l'area centralmente. Anche se siamo ad inizio di stagione i tanti impegni ravvicinati richiedono un dosaggio delle forze, anche questo è un fattore da non sottovalutare per Spalletti che deve ruotare in maniera sapiente tutta la rosa a disposizione, cosa che sinora ha fatto molto bene sfruttando al massimo anche l'opportunità dei cinque cambi a gara in corsa.

19/09/2021

UDINESE - NAPOLI: ESAME DI MATURITÀ PER I PARTENOPEI.

Dopo la brillante prestazione in Europa League, dove è mancata solo la vittoria, ritorna il campionato in un monday night inedito per la squadra partenopea. Il Napoli è atteso in Friuli dal l'udinese di Gotti reduce da un buon inizio di stagione. Permanendo l'indisponibilità di Lobotka, sembra imminente il suo rientro, e di Demme, le scelte appaiono fatte. La formazione dovrebbe ricalcare quella vista contro la Juventus con l'unico ballottaggio a centrocampo tra Ounas ed Elmas con una lieve preferenza per quest'ultimo. David Ospina confermato a difendere i pali della porta con il rientro di Mario Rui sulla corsia di sinistra per completare la linea difensiva con Manolas, Koulibaly e Di Lorenzo. Linea mediana di qualità e quantità con Anguissa, Fabian Ruiz, che sembra essersi giovato particolarmente dell'arrivo del Camerunense ed Elmas che si gioca l'ultima casella in formazione disponibile con Zielinsky. Attacco invariato con Politano ed Insigne a supporto di Osimhen pronto e determinato a continuare la sua striscia vincente di goleador. L'allenatore friulano può contare nuovamente su Stryger Larsen in un centrocampo a cinque con Arslan, Walace, Makengo e Molina a destra. Linea difensiva invariata con Becao, Nuytinck e Samir. In attacco i bianconeri potrebbero disporsi in un inedito 3-5-2 con Pereyra in tandem all'unica punta Deulofeu. Arbitrerà l'incontro Manganiello con Irrati in sala Var.

20/09/2021

UDINESE-NAPOLI: TRASFERTA IMPORTANTE PER CONFERMARE LA CONTINUITÀ DI PRESTAZIONI.

Dopo aver guadagnato un punto di carattere in terra inglese, contro il Leicester, grazie ad una grande rimonta, Luciano Spalletti e i suoi ragazzi si apprestano ad affrontare l'Udinese in trasferta. I friulani sono una squadra compatta e ben guidata dal tecnico Gotti, che ha cominciato alla grande la stagione 2021-22: sette punti guadagnati in tre partite con Juventus, Venezia e Spezia. Match che sono valsi un pari e due vittorie all'insegna della continuità. Un fattore che ha caratterizzato anche l'inizio dell'annata degli azzurri, finora imbattuti in campionato ed in coppa. Quindi, sarà fondamentale, per il Napoli, continuare su questa strada per iniziare a capire quali potrà essere il suo vero ruolo in questa Serie A senza veri padroni, in cui la compagine partenopea potrebbe dire la sua mantenendo la via della costanza.

20/09/2021

UDINESE-NAPOLI: 0-4. AZZURRI AL COMANDO DELLA CLASSIFICA A PUNTEGGIO PIENO

Gli azzurri scendono in campo alla Dacia Arena per il posticipo della quarta giornata di campionato. Gli uomini di Spalletti hanno la possibilità di sfruttare il passo falso delle squadre al vertice e portarsi al comando solitario della classifica con punteggio pieno. Prima però c'è da superare l'Udinese in trasferta, formazione insidiosa protagonista di un ottimo avvio di stagione. Infatti anche oggi partono forti i padroni di casa, ritmi alti e subito molto offensivi. Il Napoli nei primi minuti gioca basso, lascia la manovra agli avversari e cerca di impostare con fraseggi lunghi. La gara si sblocca al 25' con un'azione in ripartenza degli azzurri. Lancio lungo per Insigne che di pallonetto scavalca Silvestri e deviazione finale in rete di Osimhen, a pochi centimetri dalla linea di porta. La rete del vantaggio cambia il copione della gara, l'Udinese perde fiducia e cala d'intensità, cresce invece la qualità in mezzo al campo del Napoli che quando aumenta anche la velocità delle giocate si rende sempre pericoloso. Con la gara in pieno controllo arriva anche il raddoppio dei partenopei. Al 35' si rivela vincente lo schema da calcio piazzato del Napoli che libera Koulibaly sul secondo pronto all'assist vincente per l'ottimo inserimento di Rrahmani. 0-2 firmato dalla coppia centrale difensiva. Per il resto dei primi 45' il Napoli gestisce alla perfezione la partita, con possesso palla ragionato e accelerando al momento giusto. Nella ripresa si continua sulla falsa riga del primo tempo, i friulani non sembrano aver le forze per reagire, il Napoli invece è pericoloso ad ogni manovra offensiva e al 52' cala il tris. Da calcio d'angolo Fabian Ruiz di sponda libera al tiro Koulibaly a limite d'area, tiro potente del Senegalese e palla che si infila sotto la traversa, 0-3. Dominio totale del Napoli che non sembra accusare le fatiche dell'impegno di Europa League di giovedì scorso, continuando ad imporre anche dopo il terzo gol ritmi alti ed un gioco offensivo. A 20' dal termine Spalletti inserisce Lozano e Zielinski per Politano e Insigne. Cominciano i cambi in vista del turno infrasettimanale contro la Sampdoria. Nel finale minuti anche per Petagna e Ounas che prendono il posto di Osimhen e Fabian Ruiz. Allo scadere arriva il poker dei partenopei con un preciso tiro a giro sul secondo palo di Lozano. Termina 0-4. Vittoria convincente e di qualità degli azzurri che, a punteggio pieno, si portano al comando della serie A.

20/09/2021

UDINESE-NAPOLI 0-4. POKER AZZURRO CHE TRAVOLGE I FRIULANI. AZZURRI IN VETTA

Monday night alla Dacia Arena di Udine per la sfida tra i padroni di casa ed il Napoli. Il tecnico Spalletti dopo l'impegno in Europa League mischia ancora le carte: in porta ancora Ospina nonostante il recupero di Meret. In difesa, Koulibaly fa coppia con Rrahmani, a sinistra torna Mario Rui mentre sul lato opposto gioca Di Lorenzo. A centrocampo Anguissa e Fabian Ruiz. Dietro alla punta Osimhen giocano Insigne, Politano ed Elmas. Gotti recupera Stryger Larsen e disegna il classico 3-5-2 con la coppia Pussetto - Deulofeu in avanti. Gli azzurri si spingono subito in avanti ed al 13' il capitano Insigne con il suo tiro a giro mette in difficoltà Silvestri. Al 17' risponde l'Udinese dopo un disimpegno sbagliato di Ospina ma il Napoli si salva. Al 24' lancio di Mario Rui per Insigne che con un pallonetto scavalca l'estremo difensore dell'Udinese e sul quale si avventa Osimhen che mette in rete. Gli azzurri controllano il gioco ed al 31' potrebbero raddoppiare con Fabian Ruiz ma la sua conclusione finisce sul palo. Al 35' gran schema della squadra di Spalletti, Fabian Ruiz mette al centro per Koulibaly che serve Rrahmani solo davanti alla porta ed è 0-2. Nella ripresa il Napoli continua a spingere ed al 52' sugli sviluppi di un calcio d'angolo la palla arriva a Koulibaly che con un gran tiro supera Silvestri. Arriva il momento dei cambi in entrambe le formazioni. Gotti inserisce forze fresche per cercare di rientrare in partita. Gli azzurri controllano senza problemi e si rendono pericolosi sfruttando gli spazi. All'84' arriva il poker firmato dal neo entrato Lozano. Finisce il match con una netta vittoria del Napoli. Gli azzurri conquistano la quarta vittoria consecutiva e balzano da soli in vetta alla classifica.

22/09/2021

DOMANI SAMP - NAPOLI: ANCORA UNA TRASFERTA PER GLI AZZURRI

Ancora indisponibili Demme, Ghoulam e Lobotka, mister Spalletti, per la gara di domani pomeriggio contro la Sampdoria al Ferraris schiererà il solito 4-2-3-1 con Ospina in porta; in difesa Di Lorenzo, Manolas (o Rrahmani), Koulibaly e Mario Rui; a centrocampo scelta obbligata con Anguissa e Fabian Ruiz; a supporto di Osimhen, assieme ad Insigne potrebbero esserci Lozano e Zielinski. Per difendere il primo posto il Napoli scenderà in campo per vincere e dovrà mantenere alta la concentrazione, visto che l'Inter, che ha giocato ieri, ha battuto la Fiorentina per 3 - 1 portandosi al comando della classifica. .

22/09/2021

SAMPDORIA - NAPOLI: UNA VITTORIA AZZURRA PER CONTINUARE LA STRISCIA POSITIVA DI RISULTATI

La Sampdoria ospita il Napoli nel quinto turno del campionato di serie A. I partenopei, sulle ali dell'entusiasmo, a punteggio pieno ma soprattutto supportati da condizione atletica ottimale e gioco spumeggiante ed arioso cercano la sesta vittoria consecutiva per dare origine alla prima minifuga del campionato. Permanendo le indisponibilità di Demme, Mertens e Lobotka (imminenti i loro rientri),Spalletti ripropone a grandi linee la squadra vittoriosa ad Udine. Ospina con Mario Rui, koulibaly e Di Lorenzo formano il pacchetto difensivo con il probabile inserimento di Manolas al posto Rrhamani. Centrocampo con la coppia Anguissa e Fabian Ruiz a cui verrà probabilmente aggiunto Piotr Zielinski ormai recuperato. Reparto offensivo affidato ad Insigne ed Osimhen con la probabile novità di Lozano in luogo di Politano. Per quanto riguarda la Sampdoria permane un dubbio a centrocampo per Roberto D'Aversa. Il coach Doriano non può contare sull'infortunato Morten Thorsby tenuto prudenzialmente a riposo.Al suo posto contesa tra Askildsen e Ekdal per un posto al fianco di Adrien Silva. Candreva e Damsgaard confermati sulle due corsie d'attacco mentre in posizione più offensiva troveremo il tandem formato da Caputo e Quagliarella. Nessuna novità invece in difesa dove a protezione della porta di Audero con Bereszynski a destra, Augello a sinistra e la coppia centrale formata da Yoshida e Colley. Arbitrerà l'incontro Valeri di Roma con Di Paolo in sala Var.

23/09/2021

SAMPDORIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli è pronto ad affrontare la terza trasferta consecutiva in sette giorni tra campionato ed Europa League. Gli azzurri saranno di scena allo stadio Ferraris di Genova contro la Sampdoria per la quinta giornata di serie A; match ricco di insidie per gli uomini di Spalletti tenuto conto che i blucerchiati sul loro campo sono molto temibili, ne sa qualcosa l'Inter che ha ottenuto l'unico pareggio, peraltro piuttosto sofferto, proprio al cospetto della formazione ligure. Quest'anno il presidente Ferrero ha affidato la guida tecnica a D'aversa il quale, tuttavia, non ha apportato stravolgimenti tattici degni di rilievo rispetto alla gestione precedente. Infatti, l'allenatore ex Parma schiera la sua squadra con un 4-4-2 molto solido e compatto, si sfruttano molto le catene laterali con i terzini che accompagnano sempre l'azione e gli esterni alti, Candreva e Damsgaard, molto talentuosi e che svolgono costantemente la doppia fase. In attacco la fa da padrona l'esperienza con Quagliarella ed il neo acquisto Caputo che si muovono su tutto il fronte offensivo senza dare punti di riferimento alle difese avversarie. I concetti tattici della Sampdoria sono essenziali ma efficaci, si gioca con difesa alta e tanta aggressività in fase di non possesso mentre quando si deve impostare si cerca poco il fraseggio e spesso le verticalizzazione e gli spazi in avanti che si creano grazie ai movimenti delle punte; in questi spazi si inseriscono anche le mezzali, in particolare Thorsby che sovente risulta essere l'uomo più avanzato in fase attiva e deve essere tenuto sotto costante osservazione dai centrocampisti azzurri, se dovesse giocare. Spalletti dal canto suo deve gestire l'euforia dovuta alle quattro vittorie consecutive nonchè alla bella vittoria ottenuta ad Udine nell'ultima uscita, inoltre deve tenere conto anche dei carichi di lavoro generati dai tanti impegni ravvicinati e, specie a centrocampo, dovrà chiedere gli straordinari a Fabian ed Anguissa stante la perdurante indisponibilità sia di Demme che di Lobotka. Osimhen dovrà vedersela con una coppia difensiva formata da Colley e Yoshida che è molto veloce e di conseguenza può tenere al cospetto degli "strappi" del nigeriano. Sicuramente il tecnico di Certaldo nel poco tempo avuto a disposizione dopo la trasferta in Friuli, avrà preparato soluzioni alternative per scardinare il muro blucerchiato. Da questo punto di vista potrebbe essere opportuno schierare Lozano dal primo minuto per attaccare gli spazi alle spalle dei terzini doriani; la presenza del messicano potrebbe essere funzionale anche per un'altra situazione, ovvero far "scivolare" verso il suo lato la batteria difensiva ligure, liberando spazio dal lato opposto sfruttabili da Insigne e Mario Rui.

24/09/2021

SAMPDORIA-NAPOLI 0-4: NUOVO POKER PER GLI AZZURRI, OSIMHEN NE FA DUE

Al Luigi Ferraris, è la Sampdoria a quota 5 in classifica ad attendere il Napoli. D'Aversa sceglie il 4-4-2, Bereszynski ed Augello ancora sulle fasce, davanti a loro Candreva e Damsgaard. Attacco, Caputo-Quagliarella. Solito 4-2-3-1 in fase offensiva per Spalletti che ancora una volta schiera Rrahmani titolare. Coppia in mezzo collaudata con Zielinski in aiuto e Lozano con Insigne esterni. Bastano pochi minuti al Napoli per far involare la propria punta verso la porta, ma Osimhen a tu per tu col portiere fa qualcosa di difficilmente perdonabile. Non imperdonabile però, perché poco dopo, al 10', con una spaccata che beffa Audero è lui a sbloccarla. La Samp si preannunciava squadra difficile e lo dimostra. Silva dai venti metri con gran volo di Ospina e Yoshida di testa su corner, ancora ad imporre un super intervento del colombiano. Ma gli azzurri decidono di regalare ancora una gioia all'allenatore. E' il ritrovato Fabián, che azzecca un tiro precisissimo al 39' dai diciotto metri, per lo 0-2. Rientro in campo, cinque minuti esatti ed una palla in profondità per Lozano diventa un rigore in movimento per Osimhen che non sbaglia e si prende la doppietta personale da questa serata. Al 59' gran palla recuperata da Anguissa che spezza la difesa di nuovo dandola a Lozano che fa la fotocopia di pochi minuti prima e stavolta con un bel sinistro a segnare è Zielinski. Osimhen poi potrebbe segnare ancora, ma a tu per tu con Audero stavolta batte il portiere ma angola troppo e tira out. Da segnalare ancora una parata di Ospina, sul tiro da lontano di Candreva che poco prima aveva segnato in off-side. Di nuovo un Napoli famelico ma comunque bello da vedere, bene tutti, da non dimenticare Ospina, soprattutto per le parate sullo 0-1.

24/09/2021

SAMP - NAPOLI 0 - 4, SPALLETTI: PROSEGUIAMO A LAVORARE CON TRANQUILLITÀ

"Vittoria meritata che ci rende contenti, ma bisogna proseguire a lavorare con tranquillità". Luciano Spalletti commenta così il quinto successo azzurro in campionato. "Bravi i ragazzi soprattutto nel primo tempo perchè la Sampdoria ci ha messo in difficoltà. Siamo stati abili a resistere ed è stato bravissimo Ospina a salvare un paio di palloni delicati" "Il merito nostro è stato saper resistere nei momenti difficili e saper ripartire quando abbiamo avuto il gioco in mano. La partita la abbiamo indirizzata anche con giocate individuali, siamo stati capaci di finalizzare bene le occasioni". Sulla doppietta di Osimeh: "Victor va forte e si impegna tanto su ogni palla giocabile. Poi è bravissimo a saper concretizzare il suo lavoro. Io penso che oggi siamo stati bravi a leggere la partita sia nelle difficoltà che nei momenti più positivi" "Io non posso parlare di classifica perchè la media per entrare in Champions League è sugli 85 punti. Questo vuol dire che ne mancano una settantina. Come possiamo parlare adesso di obiettivi. L'eccesso di euforia è facile incontrarlo, però in questo senso dobbiamo solo attingere forza per sostenere le nostre idee di calcio". "Di certo c'è consapevolezza, ma siamo solo all'inizio. So benissimo che abbiamo attorno un affetto straordinario del popolo azzurro, ma questo ci deve servire a proseguire il nostro lavoro con la stessa dedizione, continuando a fare quello che stiamo facendo con tranquillità e con la giusta mentalità"

24/09/2021

NAPOLI, NON SEI PIÙ UNA SORPRESA..

Se tre indizi fanno una prova quando sono cinque allora si parla di certezza. Sarebbero tanti gli aspetti positivi da sottolineare di questo Napoli in testa a punteggio pieno, ma la cosa che ha sorpreso di più è l'assoluta normalità con cui questa squadra vince. Gioca bene, sa soffrire quando serve ed è devastante nelle ripartenze come se fosse la cosa più semplice del mondo. Un cocktail che fa guardare lontano Spalletti. Il tecnico era consapevole da luglio di avere un'ottima squadra e sperava di arrivare presto a chiusura del mercato senza perdere i suoi pezzi migliori. In più è arrivato Anguissa, giocatore che serviva al Napoli: qualità e quantità con grande senso tattico e quella fisicità che permette anche a Fabian di giocare libero e con la Sampdoria lo si è visto bene. La conferma di Ospina è stata una scelta giusta ed è arrivata l'esplosione di Osimhen che, anche quando sbaglia qualcosa, alla fine nel tabellino dei marcatori c'è sempre. Lozano sta tornando quello imprendibile della passata stagione e la difesa può contare sul miglior difensore del campionato, il secondo capitano, o comandante come lo chiama Spalletti, Kalidou Koulibaly. Gli ingredienti ci sono tutti, non resta che aspettare per quella che potrebbe essere una stagione storica...

25/09/2021

NAPOLI - CAGLIARI: L'ANALISI TATTICA

Ancora un impegno ravvicinato per il Napoli che ospita al Maradona il Cagliari nel posticipo serale della sesta giornata di serie A. Gli azzurri viaggiano con il vento in poppa avendo collezionato cinque vittorie in altrettante gare, ma ciò che sorprende di più e la facilità con cui la squadra di Spalletti regola gli avversari sia in casa che in trasferta. Il match con i sardi, tuttavia, presenta tante insidie tattiche e mentali per i partenopei i quali dovranno cimentarsi in uno scenario poco consono, carico di agonismo e lotta, caratteristiche proprie della squadra rossoblù che le utilizzerà per ridurre il gap evidente con l'avversario. C'è da sottolineare, comunque, che la rosa cagliaritana è di tutto rispetto che abbina l'esperienza di gente come Godin, Strootman e Joao Pedro al talento di Cragno, Nandez e Marin su tutti. Sulla panchina del Cagliari siede l'ex Walter Mazzarri che è subentrato a Semplici dopo appena tre giornate di campionato. Purtroppo nell'ultima gara è arrivato un brutto stop casalingo contro l'Empoli che ha smorzato gli entusiasmi generati dal convincente pareggio ottenuto in casa della Lazio alla "prima" del tecnico di San Vincenzo. Da un punto di vista tattico Mazzarri non ha ancora avuto il tempo di imprimere la sua mano ed ha quindi dato continuità al 4-4-2, anche se la presenza di Caceres come esterno basso a destra è un primo approccio di difesa a tre con Ceppitelli e Godin, mentre Lykogiannis scala da esterno a sinistra e Nandez gioca dalla parte opposta ed è libero di attaccare. Quindi in fase offensiva il Cagliari passa ad un 3-4-3 con Joao Pedro che gioca a ridosso della punta centrale Keita Balde o Pavoletti. Spalletti, invece, dovrebbe insistere sul suo spartito tattico che tante soddisfazioni sta dando in questo avvio di stagione. L'unica incognita è la tenuta fisica degli atleti che stanno giocando di più, specie a centrocampo, dove l'allenatore toscano sembra aver trovato una quadratura eccellente con Fabian e Anguissa e difficilmente farà delle rotazioni. I duelli sulle fasce laterali saranno determinanti sull'esito del match, in particolare a destra del Napoli Politano o Lozano avranno di fronte due elementi molto portati alla spinta come Lykogiannis e Dalbert ma che talvolta lasciano spazi alle loro spalle. Inoltre gli azzurri dovranno sfruttare l'ampiezza con gli esterni alti e, di conseguenza, favorire gli inserimenti centrali dei centrocampisti perchè ne Marin ne Strootman hanno il passo per fronteggiare i diretti avversari. Occasione ghiotta per il Napoli che deve vincere per mantenere la testa della classifica e massimizzare il vantaggio dovuto ad alcuni scontri diretti in programma in questa giornata. Gara contro avversari sulla carta inferiori sono un test attendibile per comprendere la crescita tecnica ma soprattutto mentale di una squadra che vuole e deve pensare in grande.

25/09/2021

NAPOLI - CAGLIARI: PROVA DI MATURITÀ PER I PARTENOPEI AL MARADONA

Nel posticipo di domenica sera al Maradona arriva il Cagliari dell'ex Mazzarri. Il Napoli di Spalletti prova a centrare la sesta vittoria consecutiva e contemporaneamente a vendicare il match della scorsa stagione il cui pareggio fu fatale per il mancato raggiungimento della zona champions. I partenopei dovrebbero schierarsi con l'ormai consueto 4-2-3-1 ricalcando a grandi linee la formazione degli incontri precedenti. Rhamani, dopo il lieve trauma cranico subito nella gara contro i blucerchiati, dovrebbe osservare un turno di riposo. Al calciatore albanese dovrebbe subentrare Manolas di fianco a Koulibaly con Mario Rui e Di Lorenzo a completare la linea difensiva con il confermato Ospina in porta. Anguissa e Fabian Ruiz, ormai coppia consolidata ed affiatata, occuperanno il centrocampo con Zielinski a ridosso delle tre punte che probabilmente saranno Politano, Insigne ed Osimeh ariete centrale. Il Cagliari invece deve cancellare il risultato ma soprattutto la prestazione negativa dello scorso mercoledì contro l'Empoli anche se gli azzurri, in un meraviglioso periodo di forma, rappresentano quanto di peggio potesse loro capitare.Confermato Cragno in porta, linea a 4 in difesa con Caceres e Lykogiannis a fare i terzini, con Godin e Carboni (favorito su Ceppitelli) al centro. Linea mediana composta da Nandez e Dalbert sulle due corsie esterne, mentre al centro torna Strootman insieme a Marin, con Grassi che insidia l'ex Roma. In attacco conferma per la coppia Joao Pedro-Keita. Arbitro dell'incontro sarà Piccinini con Massa in sala Var.

26/09/2021

NAPOLI - CAGLIARI 2-0. GLI AZZURRI VINCONO ANCORA E RESTANO IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Al Diego Armando Maradona il Napoli di Spalletti affronta il Cagliari nel posticipo serale. Gli azzurri reduci da cinque vittorie consecutive cercano i tre punti per restare in vetta alla classifica. Il tecnico Spalletti recupera Demme e Mertens convocati per la prima volta. Confermato il classico modulo e la formazione vittoriosa con la Sampdoria ad eccezione di Politano preferito a Lozano. L'ex tecnico azzurro Mazzarri dopo la sconfitta casalinga con l'Empoli vuole cambiare marcia. Per il Cagliari gli assenti sono Rog, Farias e Faragó. In attacco schierato il solo Joao Pedro supportato da ben cinque centrocampisti. Il Napoli parte subito forte e trova il vantaggio già al 12' con Osimhen che riceve da Zielinski e trafigge Cragno. Gli ospiti accusano il colpo non riuscendo a creare pericoli alla porta difesa da Ospina. Gli azzurri continuano a spingere e si rendono pericolosi più volte sempre con l'attaccante nigeriano e nel finale di prima frazione con Politano. Nella ripresa l'andamento del match non cambia, il Napoli continua a controllare il gioco ed al 56' ancora un irresistibile Osimhen viene fermato in area da Godin in maniera scorretta ed è calcio di rigore. Sul dischetto si presenta il capitano Insigne che supera agevolmente Cragno siglando il raddoppio. Al 69' arrivano i primi cambi in entrambe le squadre, dentro per gli azzurri Lozano ed Elmas per Zielinski e Politano. Il Cagliari risponde con Ceppitelli e Keita Balde per Walukiewicz e Deiola. La squadra non riesce ad essere mai pericolosa. Al 77' dentro anche Petagna ed Ounas per far rifiatare Osimhen ed Insigne. All' 84' è Lozano a cercare il gol ma Cragno blocca senza problemi. Nel finale si rivede in campo anche Demme recuperato dopo l'infortunio patito in ritiro. Il match si conclude con la sesta vittoria del Napoli che resta in vetta alla classifica con due lunghezze di vantaggio sul Milan. Ottima prestazione degli azzurri che vincono e convincono contro un Cagliari mai pericoloso.

26/09/2021

NAPOLI - CAGLIARI 2-0. IL NAPOLI SI RIPRENDE LA VETTA CON UN GRANDE OSIMHEN

Il posticipo della sesta giornata di serie A si è disputato allo stadio Maradona dove il Napoli ha ospitato il Cagliari di Mazzarri. Tutto confermato per Spalletti il quale rispetto alla precedente gara contro la Samp proponeva la sola novità di Politano al posto di Lozano. Invece il tecnico dei sardi, ex di turno molto applaudito dal pubblico partenopeo, ha schierato una formazione molto coperta, 5-4-1 con Joao Pedro come terminale offensivo. Il copione tattico era facilmente ipotizzabile con i padroni di casa a fare la partita e gli ospiti a cercare di contenere le sortite offensive degli avversari. Il Napoli è riuscito a sbloccare il risultato all'undicesimo minuto grazie ad Osimhen che ha finalizzato da grande attaccante un'azione sviluppatasi sulla destra. Subito il goal i cagliaritani non hanno però mutato il loro atteggiamento guardingo, anzi hanno mantenuto il baricentro basso e sono arrivati al riposo con una sola rete di scarto, complice invero un atteggiamento piuttosto lezioso dei calciatori azzurri. La ripresa si è aperta con il medesimo andamento, il Napoli manteneva costante predominio del campo ed al dodicesimo minuto ha raddoppiato su calcio di rigore con Insigne. Da rimarcare che il penalty è arrivato grazie ad una caparbia azione di Osimhen. A quel punto Mazzarri ha provato con i cambi a rimescolare le carte ma l'esito non è stato quello sperato, anzi sono stati i subentrati azzurri a ridate vivacità al match, anche se il risultato non è cambiato. Va sottolineato con piacere il ritorno in campo di Demme dopo l'infortunio, l'italo tedesco sarà sicuramente utile a Spalletti nei tanti impegni che aspettano la compagine partenopea.

29/09/2021

NAPOLI-SPARTAK MOSCA: MERET E MANOLAS POTREBBERO PARTIRE DAL 1'. POSSIBILE AMPIO TURN OVER

Brutti ricordi, seppur quasi sbiaditi, quelli che legano il nome dello Spartak alla storia napoletana. Sono passati 31 anni da quando i russi buttarono fuori dall'Europa, il Napoli di Maradona, ma ora le cose sono diverse. Gli azzurri vogliono il primato in classifica, mentre i russi sono già stati protagonisti di uno scivolone, in casa con il Legia. Spalletti potrebbe operare un po' di turnover in vista poi della gara di domenica. Meret e Manolas potrebbero trovare spazio come Malcuit, mentre Rui e Koulibaly farebbero gli straordinari. Come Anguissa e Fabián, visto che difficilmente Demme avrà già i 90 minuti. Lozano con Insigne potrebbero finire ai lati di Elmas, mentre davanti sarebbe ancora Osimhen la punta centrale ma Mertens dovrebbe scendere in campo, magari per uno spezzone di gara Il tecnico degli ospiti, Rui Vitória, è solito schierare i suoi con il 3-4-3. Il portiere titolare è Maksimenko. Davanti a lui si prevede ci siano Caufriez, Gigot e Dzhikiya. Sulle fasce invece, spazio a Moses ed Ayrton, con al centro Litvinov e Umyarov. Il trio d'attacco proposto, potrebbe essere quello formato da Promes, Ponce e Larsson, con i primi due che hanno segnato nell'ultimo week-end.

29/09/2021

SPALLETTI: SPARTAK AVVERSARIO DURO E DI QUALITÀ

"Dobbiamo dare continuità ai risultati anche in Europa". Luciano Spalletti deciso e determinato nelle parole in conferenza stampa alla vigilia del match contro lo Spartak Mosca. "Mi aspetto lo stesso tipo di prestazione che stiamo offrendo sinora. Stiamo facendo un lavoro costante anche ottimizzando le 5 sostituzioni. Oltretutto stiamo recuperando anche gli uomini che vengono da infortuni, stiamo facendo lavori personalizzati anche grazie alla sapienza di Sinatti". "Ho una rosa di uomini disponibili che eseguono quello che viene chiesto loro. Riusciamo ad allenarci bene anche grazie al loro entusiasmo. Domani ho il gruppo quasi al completo e sappiamo di dover dare il massimo per dare seguito ai risultati positivi" Il ritorno dei tifosi allo stadio vi sta dando ancora maggiore carica? “Certamente. Il rapporto umano ravvicinato con la nostra gente è importantissimo. Il rumore dei cuori dei napoletani li sentiamo sempre, anche quando non sono allo stadio. C’è una totale simbiosi tra la città e la squadra” Insigne ha detto che si divertono ad allenarsi e a giocare con la sua gestione? "Io mi diverto un po’ meno, mi diverto solo quando vinco perché so che il calcio è sempre legato a ciò che si ottiene domani, non oggi. Sarà una mentalità da contadino che ho, ma non sappiamo mai cosa riserva la gara che abbiamo davanti. Bisogna resettare ed avere sempre la stessa attenzione partita dopo partita" Che insidie può riservate lo Spartak Mosca? "Lo Spartak ha perso la prima gara non meritandolo dal punto di vista della qualità espressa. Hanno forza e voglia per volersi riscattare, quindi ci aspetta un match molto intenso e duro. Per loro la partita di domani diventa importantissima per restare in corsa nella classifica del girone, oltretutto in Russia ci tengono tantissimo al confronto in Europa. Di conseguenza mi aspetto una avversario che darà tutto come sacrificio e lotta” “A Leicester la squadra ha ottenuto un risultato importante anche per le dinamiche mentali. Non abbiamo perso equilibrio neppure dopo il doppio svantaggio, quindi si è visto carattere e mentalità. Le stesse caratteristiche che ci servono per andare avanti. Dobbiamo pensare sempre che ogni volta è sempre una partita da vincere, senza fare troppi calcoli"

29/09/2021

NAPOLI: TURNOVER IN EUROPA LEAGUE CON UN OCCHIO AL CAMPIONATO

“L’Europa League è una competizione a cui tengo molto, cosi come la Coppa Italia e il campionato”. Queste erano le parole di Spalletti nel giorno della sua presentazione al Napoli. Sono passati oltre tre mesi da quelle dichiarazioni ed è arrivato un inizio di stagione a dir poco scintillante. Con ancora negli occhi la settimana perfetta fatta da 10 gol in tre partite senza subirne nessuno, il Napoli ritorna in Europa ed aspetta i russi dello Spartak Mosca nella seconda giornata di Europa League. Per ora Spalletti non ha effettuato grandi rotazioni per sua stessa ammissione. Un po’ per necessita visti i diversi infortuni, un po’ perché ad inizio stagione ha cercato di premiare quelli che ritiene maggiormente affidabili anche per collaudare e affinare gli schemi. Adesso sembra arrivato il tempo del turnover in virtù del prossimo impegno di campionato del Napoli atteso dalla difficile trasferta di Firenze. “Tre, quattro, quattro e mezzo, qualcosa cambieremo” ha detto Spalletti in conferenza stampa alla vigilia della gara contro i russi. Probabile che si possano rivedere in campo Malcuit, Demme, Petagna e Ounas. Anche Meret, che ha smaltito l’infortunio, potrebbe essere utilizzato per dare al giocatore una nuova opportunità. Occhio però ai russi che, dopo aver perso all’esordio contro il Legia Varsavia, non vengono a Napoli in gita di piacere. Servirà un successo per dare continuità di gioco e risultati: in questa stagione si giocherà su più fronti, parola di Spalletti.

30/09/2021

NAPOLI - SPARTAK MOSCA: AVVERSARIO OSTICO PER GLI AZZURRI. SPALLETTI FA TURN OVER

Esordio casalingo per il Napoli in Europa League. Dopo il pari esterno con il Leicester, l'avversario di turno sarà lo Spartak Mosca. Il tecnico azzurro in vista anche del prossimo match di campionato opta per alcuni cambi rispetto alla formazione base. Tra i pali dovrebbe tornare Meret dopo l'infortunio, in difesa in coppia con Koulibaly giocheà Manolas. Sugli esterni riposa Mario Rui ed al suo posto gioca uno tra Malcuit e Juan Jesus. Sulla linea mediana si rivede Demme che farà rifiatare uno tra Fabian Ruiz ed Anguissa. In avanti, a supporto della punta Osimhen, ci saranno Insigne, Zielinski e Lozano che farà la solita staffetta con Politano. Il tecnico dei russi che non sta affrontando un buon periodo in campionato deve fare a meno di alcuni dei titolari ma sceglie lo stesso un modulo molto offensivo come il 3-4-3. In avanti gioca Bakaev insieme a Ponce e Promes. Dopo la sconfitta subita nel finale nel primo match lo Spartak di sicuro proverà a portare a casa punti importanti. Il Napoli dal canto suo vuole continuare la striscia positiva di risultati regalando altre emozioni ai tifosi.

30/09/2021

EUROPA LEAGUE: NAPOLI, PRIMA SCONFITTA. GRAVE L'ERRORE DI MARIO RUI

Arriva la prima sconfitta del Napoli forse nel modo piú strano e nella partita meno difficile. Tre a due per lo Spartak Mosca e qualificazione in Europa League molto complicata. Eppure la partita si era messa bene per gli azzurri: passano appena 11 secondi e il Napoli è in vantaggio: solito taglio dalla sinistra di Insigne per Politano, il portiere russo esce ma non trattiene la palla, arriva Elmas che la mette dentro. Il Napoli gioca e il divario tra le due squadre è evidente. Petagna non finalizza almeno due occasioni ma la cosa più grave la fa Mario Rui che al 31' entra col piede a martello su Moses; l'arbitro prima ammonisce il portoghese poi richiamato dal Var decide di estrarre il cartellino rosso. Napoli in dieci e partita in salita. Il momento negativo degli azzurri si acuisce quando Zielinski al termine di un'azione offensiva si ritrova un pallone ai 10 metri dalla porta in posizione centrale: conclusione altissima. Nel recupero del primo tempo l’arbitro concede un rigore ai russi per un fallo di Politano, il Var fa cambiare idea all'arbitro e salva gli azzurri. Spalletti inserisce Osimhen e Anguissa per Petagna e Zielinski ma il Napoli non riesce ad uscire dall'aria di rigore. Il pareggio è inevitabile e arriva al 10' con Promes bravo a scaricare in rete un cross di Moses. La partita si anima, fioccano diverse ammonizioni e il Napoli non è fortunato al 67' quando una rete di Manolas di testa viene annullata per fuorigioco. Lozano prende il posto di Politano ma il gol arriva dallo Spartak. Azione sulla destra, cross al centro e Ignatov di piatto batte Meret. Due a uno tra la gioia dei rumorosi tifosi russi. Entra anche Ounas per Elmas, lo Spartak resta in 10 per l’espulsione di Caufrièz ma a segnare sono ancora gli ospiti allo scadere ancora con Promes. Osimhen nel recupero accorcia le distanze e rende meno pesante il passivo Una sconfitta eccessiva figlia di troppi errori dei singoli che deve fare riflettere.

01/10/2021

NAPOLI - SPARTAK MOSCA 2 - 3: BRUTTA SCONFITTA, ORA IL RISCATTO CON LA FIORENTINA

Il rosso che condiziona una serata iniziata bene. Il Napoli ha sbattuto contro gli uomini di Rui Vitoria che hanno sbancato il fortino di Fuorigrotta, perdendo per 3-2, dopo un match a dir poco estenuante. La gara era cominciata col vento in poppa per gli azzurri, che si erano trovati in vantaggio dopo neanche un minuto grazie ad Elmas e alla complicità di Maksimenko (in un'uscita improvvida). Tuttavia, la contesa ha cambiato il suo corso al 29esimo a causa dell'espulsione di Mario Rui. Un episodio che ha lanciato nel caos i ragazzi guidati di Spalletti e incoraggiato lo Spartak. Gli ospiti hanno rovesciato le sorti della partita con abnegazione e voglia di giocarsela fino in fondo: chiedere a Promes (autore di una doppietta), Ignatov e ad un instancabile Moses. Ai padroni di casa, invece, non è bastato il tardivo squillo di tromba di Osimhen giunto solo al 94'. Troppo nebulosi, confusi e sfiduciati, gli azzurri dalla mezz'ora di gioco in poi. Adesso, dopo aver smaltito le scorie dell'amarezza, l'imperativo è non disunirsi dopo aver sempre vinto in campionato e dopo aver sfornato una performance non proprio indimenticabile contro un avversario probabilmente (anche) sottovalutato. Tornare alla vittoria, quindi, contro una Fiorentina in forma risulterà più che fondamentale per il Napoli, dopo un percorso fin qui perfetto e macchiato dal pesante tonfo contro lo Spartak. La sfida con la Viola è forse il primo crocevia decisivo della stagione. I gigliati sono un team giovane, pieno di talento e di risorse, con un Italiano in panchina a cui non mancano idee di gioco e soluzioni tattiche. In sei turni, i toscani hanno maturato quattro vittorie, due sconfitte, tante buone performance ed un ottimo quinto posto in classifica. Che potrà sorridere ancora all'organico napoletano, qualora dovessero arrivare tre punti pesanti per il morale e per restare al primo posto in classifica.

01/10/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo la gara di Europa League contro lo Spartak Mosca, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma domenica alle ore 18 allo Stadio Artemio Franchi per la settima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono scesi in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione e torello. Successivamente lavoro tattico e partita a campo ridotto. Lobotka ha fatto terapie e

allenamento personalizzato in campo.

01/10/2021

ANGUISSA: PERDERE FA MALE MA GUARDIAMO GIÀ AVANTI

"Perdere fa male, ma è arrivato il momento di riscattarci e concentrarci sul match di Firenze per continuare il cammino in campionato".Frank Anguissa parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss all'indomani della sconfitta contro lo Spartak Mosca. "Dispiace per il risultato di ieri sera, però dobbiamo già guardare avanti e fare tesoro di ciò che è accaduto ieri in campo per poter crescere e migliorare". "Siamo un gruppo unito e questa è una nostra caratteristica importante. Abbiamo già parlato con Spalletti per proiettarci al prossimo impegno con tutta l'energia possibile". "Abbiamo un tecnico di esperienza che sa guidarci in ogni situazione. Il discorso qualificazione in Europa League è tutto aperto e noi vogliamo giocarcelo fino in fondo". Come ti stai trovando a Napoli intensa come ambiente? "Benissimo, sono molto felice di aver fatto questa scelta perchè ho conosciuto una tifoseria appassionata che vive di calcio" "Il nostro desiderio è lottare per vincere anche per dare una gioia a questa città così speciale". "A Firenze ci aspetta una sfida difficile su un campo caldo. Dobbiamo raccogliere tutte le forze e la massima concentrazione per conquistare un risultato positivo contro un avversario di grande qualità". "Sarà difficile lasciare la squadra per la Coppa d'Africa, tuttavia il Napoli ha una rosa ampia con una mentalità vincente. Ciò che conta è la squadra non le individualità. Siamo un gruppo ampio e competitivo e possiamo lottare per tutti i traguardi fino alla fine della stagione". Speri che il Napoli ti riscatti a fine anno? "Ho capito subito che questa squadra è il posto giusto per me, ho subito accettato con entusiasmo. Per ciò che riguarda l'aspetto contrattuale si vedrà più avanti. Io sono felicissimo di essere in un grande Club come il Napoli e spero di dare il massimo per ripagare la fiducia"

02/10/2021

FIORENTINA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli conclude a Firenze la serie di impegni ravvicinati prima della seconda sosta per gli impegni delle nazionali. La squadra azzurra è ospite della Fiorentina allo stadio Artemio Franchi con l'obiettivo di mantenere la testa della classifica a punteggio pieno e scacciare qualche fantasma apparso dopo la sconfitta rimediata in Europa League contro lo Spartak Mosca. Tuttavia l'ostacolo è abbastanza duro e difficile da superare specialmente sul proprio campo dove l'ambiente aiuta non poco i viola che hanno iniziato la stagione in maniera piuttosto promettente come del resto ci si aspettava verificando il valore della rosa. La guida tecnica da quest'anno è stata affidata a Vincenzo Italiano dopo le brillanti stagioni vissute a La Spezia. L'allenatore ha già impresso la sua impronta tattica ed infatti i gigliati cercano di "comandare" il gioco, sviluppano un calcio molto offensivo con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio fra i reparti e muovendo spesso la palla per eludere la pressione avversaria. Da un punto di vista numerico la Fiorentina si schiera con un 4-3-3 dove gli esterni alti giocano molto larghi per favorire gli inserimenti da dietro delle mezzali Bonaventura e Duncan che sono molto forti in queste situazioni. Inoltre, la fase offensiva si appoggia molto su Vlahovic che è il classico centravanti che sa fare tutto nonostante la giovane età, come si dice in questi casi fa reparto da solo e con la sua fisicità esalta le caratteristiche dei colleghi di reparto Callejon e soprattutto Nico Gonzales il quale parte largo dalla sinistra ma grazie alla sua rapidità e tecnica riesce spesso a superare il diretto avversario e puntare l'area di rigore. Si preannuncia una giornata particolarmente impegnativa per i difensori partenopei, Spalletti in questa circostanza potrebbe decidere di giocare più basso con l'obiettivo di contenere la Fiorentina ed al contempo farla "alzare" per liberare gli spazi per le ripartenze di Osimhen e Lozano che per l'occasione dovrebbe essere preferito a Politano sulla destra. In fase di non possesso chiederà ai centrocampisti di schermare le linee di passaggio per vie centrali verso Vlahovic al fine di disinnescarne il potenziale offensivo. La difficoltà dell'impegno è proporzionale all'importanza dello stesso tenuto conto che una vittoria in Toscana darebbe la spinta definitiva agli azzurri che in quel caso prenderebbero ancor di più consapevolezza dei propri mezzi.

02/10/2021

IL NAPOLI A FIRENZE PER CONTINUARE LA CORSA IN CAMPIONATO

Domani il Napoli sarà di scena a Firenze. La squadra di Italiano ha iniziato molto bene il campionato con prestazioni e risultati molto positivi, frutto di un gioco di qualità e di ottima organizzazione tattica. Il Napoli ha necessità di confermare la sua leadership in classifica con una vittoria ma soprattutto con una prestazione in linea con le ultime trasferte. La squadra azzurra dovrebbe riconfermare la squadra vittoriosa contro il Cagliari con il solo probabile inserimento di Lozano in luogo di Politano a cui verrebbe concesso un turno di riposo. Al contrario la Fiorentina può contare nuovamente su Gonzalez che ha scontato il turno di squalifica mentre continua ad essere indisponibile Castrovilli. Italiano dovrebbe confermare l'undici delle ultime settimane. L'unico dubbio è in difesa dove di fianco a Milenkovic al centro della difesa si propone Igor, molto veloce e probabilmente più utile per fronteggiare Osimhen ma rimane in ballottaggio con Martinez Quarta. Centrocampo con Odriozola e Biraghi ai lati ,mentre al centro Bonaventura, Torreira e Duncan ed in attacco ci sarà la conferma del tridente Callejon, Vlahovic, Gonzalez. Arbitro dell'incontro sarà Sozza, al suo primo incontro con il Napoli, con Aureliano in sala Var.

02/10/2021

SPALLETTI: FIORENTINA SQUADRA TEMIBILE, OCCORRERÀ PERSONALITÀ E FORZA

Alla vigilia di Fiorentina - Napoli, Spalletti ha parlato con i giornalisti al Centro Sportivo di Castel Volturno. Di seguito, un sunto delle sue dichiarazioni: "C'è poco tempo dalla partita con lo Spartak per dare alla squadra tante indicazioni ma ormai abbiamo una certa identità e, quindi, bastano poche cose. In una partita, qualsisasi essa sia, non si dà mai nulla di scontato. In EL avevamo il controllo della gara e poi l'abbiamo subita totalmente. Sono tanti gli aspetti, i comportamenti in campo che poi determinano il risultato. La Fiorentina è una grande squadra, con uan storia importante, con tifosi passionali. Oggi per me non è una sorpresa ed è allenata molto bene da Italiano che si è imposto subito all'attenzione con il suo ottimo lavoro. Ci vorrà forza, qualità per questa partita. Il premio di miglior allenatore del mese bisognerà condividerlo con tutti. Società, staff, squadra perchè tutti siamo partecipi dei risultati che si ottengono. In fondo alla stagione si arriva se si sanno gestire bene tutti gli episodi, sia esso una reazione, un gol. Bisogna farsi trovare pronti. Ora, ad esempio, va detto un bravo a Osimhen perchè non ha replicato comportament che non vanno bene (espulsione con il Venezia, ndr). Ghoulam viene con noi, è a disposizione. Sulla Coppa d'Africa, la penso come il Presidente, talvolta le nazionali devastano i club che pure pagano i giocatori. Ospina e Meret sono due portieri forti e chiaramente occorre fare una scelta. Ovviamente è sempre il campo poi a fornirmi le indicazioni. Mertens è a posto, avrei voluto farlo giocare un poco con lo Spartak ma l'evolversi del match non lo ha consentito. Il Var è una soluzione importante, un'evoluzione della classe arbitrale che è corretto che ci sia." Foto: SSC Napoli

03/10/2021

FIORENTINA-NAPOLI: 1-2. SETTEBELLO AZZURRO, PARTENOPEI PRIMI A PUNTEGGIO PIENO

Gli azzurri in campo nel posticipo della settima giornata di campionato contro la Fiorentina. La trasferta viola è l'ultima gara prima dello stop per le nazionali. Spalletti punta ancora sui giocatori più in forma. In difesa scelto Rrhamani al fianco di Koulibaly, con Di Lorenzo e Mario Rui esterni. Fabian Ruiz e Anguissa a metà a campo, con Zielinski più avanzato a supporto del tridente Insigne, Osimhen e Lozano. La partita non inizia a grandi ritmi, gara molto tattica con entrambe le formazioni attente a lasciare poco spazio agli avversari. Per i partenopei qualche difficoltà di impostazione bassa a causa del pressing alto dei viola, nelle prime battute infatti molto sollecitato nella profondità Osimhen, ricercato con lanci lunghi dalla difesa. Il primo squillo è dei padroni di casa ed arriva al quarto d'ora, è Pulgar con un tiro potente dalla distanza a scaldare i guanti di Ospina. Tanti errori tecnici nelle manovre offensive di entrambe le squadre, possesso di palla alternato e tanti scontri in mezzo al campo. Alla mezz'ora la partita si sblocca da calcio d'angolo con Vlahovic che al volo fornisce l'assist perfetto per il vantaggio di Quarta Martinez. Il Napoli prova a reagire e trova sulla fascia destra ottimi sbocchi con la velocità di Lozano, finora poco coinvolto nelle azione offensive azzurre. È proprio il messicano al 38' a pareggiare i conti. Osimhen si procura il rigore, Insigne lo sbaglia e Lozano lo corregge in rete dopo la respinta di Dragowski. Si va all'intervallo sull'1-1. Al ritorno in campo parte più deciso il Napoli che dopo cinque minuti trova il vantaggio. Punizione dal limite di Zielinski che spennella al centro per il perfetto colpo di testa di Rrahmani, 1-2. La Fiorentina prova a reagire, alza il baricentro e nei minuti successivi va vicino al pareggio prima con Milenkovic e poi con Sottil. Per i partenopei intanto entrano Politano per Lozano ed Elmas per Zielinski. L'esterno azzurro subito si rende pericoloso rientrando al centro dalla fascia con un mancino potente che si spegne di poco a lato. A 20' dal termine entra anche Demme per Insigne, Spalletti cerca di infoltire la mediana per tamponare l'assalto finale della Fiorentina. Negli ultimi 5' c'è anche spazio per Mertens, subentrato ad Osimhen autore di un'altra ottima prestazione. Nel finale di gara non accade nulla, gli azzurri non rischiano mai e conquistano la settima vittoria consecutiva.

03/10/2021

IL NAPOLI VINCE A FIRENZE 2 -1 TRA SOFFERENZA E CERTEZZE

Il Napoli vince a Firenze tra grandi sofferenze e certezza assolute. Nel settimo turno della Serie A 21/22 il Napoli vince e convince di misura al Franchi con il risultato di 2 -1. L'approccio al match dei ragazzi di mister Spalletti è stato sicuramente sbagliato sia sul piano tattico ma soprattutto su quello mentale. Dopo i primi 35 minuti tutti di marca viola con il goal di Quarta al 28esimo, gli azzurri cambiano marcia fino al goal del momentaneo pareggio di Lozano al 38esimo ribadendo in rete un rigore sbagliato da Insigne. Secondo tempo ordinato dei partenopei che dopo aver subito ancora la pressione viola vanno a segno con Rrahmani di testa su cross su punizione di Zielinski. Il polacco nella seconda frazione continua a non brillare e l'ingresso di Elmas e Politano per Lozano danno nuova vivacità agli azzurri. Note liete per il rientro in campo di Demme e Mertens per blindare la vittoria e guardare alla classifica di questa serie A con grande ottimismo prima della sosta.

03/10/2021

FIORENTINA-NAPOLI 1-2: GLI AZZURRI SBANCANO IL FRANCHI. LOZANO E RRAHMANI RISPONDONO A QUARTA.

Il Napoli sbanca l'Artemio Franchi, ottenendo tre punti pesantissimi e la settimana vittoria in altrettante giornate di campionato. Grande prestazione di carattere degli azzurri, che hanno mostrato una solida tenuta mentale contro una Fiorentina pericolosa. La Viola scende in campo con il 4-3-3. A protezione dei pali, c'è Dragowski, con il quartetto arretrato Odriozola-Milenkovic-Quarta-Biraghi. Il centrale di centrocampo è Pulgar, affiancato da Bonaventura e Duncan. In attacco, Vlahovic è il riferimento principale; Callejon e Nico Gonzalez ai suoi lati. Gli ospiti rispondono con il 4-2-3-1. Difesa composta dal portiere Ospina, gli esterni Di Lorenzo e Mario Rui, e la coppia centrale Rrahmani-Koulibaly. Fabian e Anguissa presidiano la mediana. Zielinski, a ridosso della punta Osimhen, è fiancheggiato da Lozano e Insigne. La partita è molto tattica, bloccata. Ma è la Fiorentina ad avere il dominio territoriale e del gioco: Napoli tutto schiacciato nella propria metà di campo, costretto a rincorrere la sfera tra i piedi dei rivali. Infatti, la prima chance del match è dei toscani, che sfiorano il vantaggio con un tiro da fuori di Pulgar, al 18esimo: pronta la risposta con i pugni di Ospina. Gli azzurri, invece, ci provano dopo quattro minuti con il colpo di testa di Anguissa (su corner) che termina oltre la traversa. Unico squillo di un Napoli sotto tono nei primi venticinque minuti di gioco, al cospetto di una Fiorentina che trova il meritato 1-0 al 28esimo. Martinez Quarta batte Ospina con una girata, sugli sviluppi di un calcio d'angolo con la complicità della statica retroguardia partenopea. Compagine che non disunisce, malgrado lo svantaggio, ed alza la testa alla ricerca del pareggio. Il primo cenno di reazione giunge al 34esimo: destro di Lozano respinto da Dragowski. La vera risposta napoletana alla marcatura casalinga, però, si palesa dopo qualche minuto. Osimhen è atterrato in area proprio da Quarta: è penalty per gli ospiti. Sul dischetto, va Insigne che si lascia ipnotizzare dall'estremo difensore polacco, ma il Chucky è abilissimo a ribadire in rete e a siglare l'1-1 (39'). Gli uomini di Spalletti hanno poi la possibilità di ribaltare il risultato, proprio nei minuti di recupero, ma la rovesciata di Osimhen di perde di un soffio sul fondo. Dopo un primo tempo tutto sommato equilibrato, le contendenti rientrano in campo con gli stessi effettivi. I ragazzi

guidati da Italiano tentano sempre di "fare la partita"; gli azzurri rincorrono la palla, cercando di guadagnarne il controllo. E, nonostante l'inerzia della gara, il Napoli trova il 2-1 al 50esimo grazie all'incornata di Rrahmani (su punizione a sorpresa di Zielinski). Ancora Napoli, che addirittura va vicino al tris con Osimhen, che non centra la porta con il destro al volo (52'). Quindi, gli allenatori optano per i primi cambi della gara: dentro Elmas e Politano per Zielinski e Lozano, tra le fila napoletano; fuori Callejon per Sottil, tra le maglie casalinghe (58'). Proprio, il neo entrato esterno fiorentino costringe Ospina alla grande parata, con un destro insidiosissimo. Di contro, i partenopei hanno un'altra chance per chiudere la contesa al 62esimo sull'asse Osimhen-Elmas: assist del nigeriano per il secondo che, a rimorchio, manca l'impatto con la palla. Napoli sciupone. E Napoli che sceglie un atteggiamento guardingo, con l'ingresso in campo di Demme per Insigne al 70esimo. Ma è un Napoli che non rinuncia ad attaccare, anche su iniziativa personale. Politano ci prova, dopo una grande percussione, ma il suo sinistro sibila il palo (73'). Spalletti, intanto, conferisce altre forze fresche al suo schieramento richiamando in panchina Osimhen e Fabian in luogo di Petagna e Mertens (83'). Le sostituzioni azzurre arrivano nei finali di un match estenuante, nei quali la Viola tenta tutto per tutto per pareggiare i conti. L'organico napoletano resiste ai tentativi dei toscani, soffrendo, ma raggiungendo la settima vittoria consecutiva in campionato dopo novantaquattro minuti di battaglia.

04/10/2021

FIORENTINA - NAPOLI 1 - 2, SPALLETTI: VITTORIA MERITATA MA POTEVAMO FARE DI PIÙ

"Il successo è meritato, ma non siamo stati bravi come in altre occasioni". Luciano Spalletti plaude alla squadra ma mostra anche l'esigenza legittima e strategica di crescita. "Non ci siamo espressi nella maniera migliore, possiamo certamente fare prestazioni superiori. Siamo stati al di sotto delle nostre possibilità in alcuni tratti della gaara" "Poi siamo cresciuti col passare del tempo, abbiamo dato palloni più giocabili ai nostri attaccanti, però non siamo stati all'altezza soprattutto all'inizio del match". "Quello che voglio evidenziare di positivo è che siamo sempre stati squadra, anche nei momenti più difficili. Dopo il pareggio abbiamo prso campo e abbiamo schiacciato la Fiorentina che sin lì aveva giocato sempre uno contro uno con aggressività". "E' una vittoria sofferta e meritata, ma dobbiamo crescere per cercare di far nostre anche partite più difficili di queste. Sono contento dell'ingresso di uomini che sinora avevano giocato poco". Infine sullo schema che ha ispirato la punizione con il colpo di testa di Rrahmani: "E' una soluzione che ci ha mostrato il nostro match analist. Ogni membro del nostro staff è prezioso per il lavoro di ssquadra"

06/10/2021

NAPOLI - TORINO: BIGLIETTI IN VENDITA

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Torino, che si disputerà il 17 ottobre 2021 alle ore 18.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli sono posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di martedì 5 ottobre 2021. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 50,00 Curve € 25,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà necessario stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Anche per la vendita libera sarà possibile acquistare i tagliandi presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno obbligatoriamente essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. Si ricorda, inoltre, l'equipollenza, alle certificazioni verdi Covid-19, delle certificazioni vaccinali e di guarigione rilasciate dai seguenti paesi: Canada, Giappone, Israele, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (compresi Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori non appartenenti al continente europeo) e Stati Uniti d'America, identificati dall'ordinanza del Ministro della salute del 29.07.2021 e dalla successiva circolare del 30.7.2021. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e rispettare il posto assegnato. Agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dello stadio. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Regolamento d'Uso e il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content/Regole-accesso-e-uso-151.aspx) (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

07/10/2021

POLITANO: FELICI DI STARE IN ALTO MA DOBBIAMO LOTTARE GARA DOPO GARA

"Stiamo bene, siamo felici di essere in alto in classifica ma il campionato è molto lungo". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni dopo quest'inizio sfavillante di campionato per gli azzurri, "Dobbiamo proseguire con la stessa intensità, mentalità, con la voglia di vincere e di saper soffrire anche come abbiamo fatto a Firenze. Quest'anno siamo partiti bene, abbiamo mantenuto l'equlibrio in campo anche nei momenti di difficoltà. Questo significa che siamo un gruppo unito che ha qualità ma anche carattere". "Allo stesso tempo bisogna lottare gara dopo gara. Dentro di noi siamo consapevoli della nostra forza, però bisogna stare saldamente coi piedi per terra e dimostrare in ogni incontro che possiamo raggiungere i traguardi che desideriamo, sia noi che la città". A Firenze hai esultato per una chiusura difensiva come se avessi segnato: "Sì perché la fase difensiva è fondamentale e tutti dobbiamo dare una mano. Poi in avanti abbiamo calciatori che sanno sempre andare a rete e quindi se siamo capaci di non subire poi possiamo colpire in ogni momento del match". Come hai ritrovato Spalletti dopo averlo avuto anche all'Inter? "L'ho trovato molto carico, entusiasta di allenare il Napoli. E' un tecnico che ci sta trasmettendo tutta la sua esperienza e la sua forza mentale". "Il mister parla molto poco a fine gara, si complimenta con tutti e poi il martedì analizza la partita. E' un uomo molto sicuro e ci conferisce fiducia sempre. Dopo la delusione dell'anno scorso c'era molto rammarico tra di noi. Spalletti è stato bravissimo a risollevare il morale e darci la carica per riscattarci" In attacco state segnando gol a raffica. Avete trovato un'intesa perfetta davanti? "Io credo che abbiamo tanta qualità nel reparto offensivo, non solo in chi gioca di più ma anche negli uomini che sono nella rosa come Mertens e Petagna. Sono calciaori che possono dare tantissimo per arricchire ancora di più il nostro valore". Osimhen ve lo aspettavate così forte? "Victor è un ragazzo splendido che si allena con impegno enorme. La sua forza la vediamo quotidianamente, è uno degli attaccanti più forti in assoluto" A Napoli sei diventato anche papà: "Sono felice di essere padre e di esserlo a Napoli. Con la mia famiglia viviamo benissimo in questa città fantastica". Infine un commento sugli incresciosi episodi riguardanti gli insulti ricevuti da Koulibaly a Firenze: "Questa gente che si comporta in questo modo non dovrebbe entrare più allo stadio. Siamo nel 2021 ed è inammissibile ascoltare ancora insulti e cori razzisti. Spero si trovino soluzioni le adeguate punizioni per chi si rende protagonista di questi atti di inciviltà"

07/10/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 17 ottobre con Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e successivamente lavoro atletico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Ounas. Lobotka prosegue nella sua tabella di lavoro personalizzato.

09/10/2021

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. DOMANI GIORNATA DI RIPOSO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per le Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 17 ottobre con Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di riscaldamento. Di seguito partita di allenamento con la squadra Primavera sul campo 2 terminata con gol di Politano, Demme e doppietta di Mertens (uno su rigore). Lobotka prosegue nella sua tabella di lavoro personalizzato in campo. Palestra e terapie per Ounas. Terapie anche per Malcuit che ieri al termine dell'allenamento ha accusato un risentimento muscolare. Il difensore questa mattina si è sottoposto ad esami che hanno evidenziato una distrazione di primo grado del soleo sinistro. Domani giornata di riposo.

12/10/2021

NAZIONALNAPOLI: I GIOCATORI AZZURRI IMPEGNATI NELLE GARE PER LE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Victor Osimhen ha giocato il match di qualificazione mondiale Repubblica Centro Africana-Nigeria, conclusasi col successo nigeriano per 2-0. Il bomber azzurro ha messo a segno la seconda rete. Elmas, invece, è stato sconfitto con la sua Macedonia nella gara con la Germania terminata col successo dei tedeschi per 4-0. Anguissa ha giocato in Mozambico-Camerun terminata col successo camerunense per 1-0 ed infine Lozano ha vinto con il so Messico per 3 - 0 contro l'Honduras, segnando anche una rete

13/10/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona domenica 17 ottobre per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di esercitazione tecnica. Successivamente partita a campo ridotto e lavoro di forza alternato a lavoro tattico. A chiusura di seduta partita a campo ridotto. Lobotka prosegue la sua tabella di allenamento personalizzato in campo. Terapie per Malcuot e Ounas. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali Elmas e Anguissa

14/10/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona domenica 17 ottobre per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione ed esercitazione tattica. Successivamente partita a campo ridotto. Lobotka ha svolto metà lavoro in gruppo e metà personalizzato. Terapie per Malcuit. Ounas ha fatto terapie e allenamento personalizzato in palestra. Petagna ha svolto terapie per una contrattura al muscolo adduttore lungo di sinistra accusata al termine dell'allenamento di ieri. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali: Rrahmani, Osimhen e Zielinski.

14/10/2021

RRAHMANI: GRUPPO FORTE E UNITO, SPALLETTI STA FACENDO UN GRAN LAVORO

"Siamo un gruppo molto forte e unito, seguiamo il gran lavoro di Spalletti". Amir Rrahmani parla a Radio Kiss Kiss ed esprime la sua soddisfazione per questo inizio stagione. "Mi sto trovando benissimo, sto giocando e ringrazio i compagni per l'aiuto. Non ci sono solo i singolo, ma è il gruppo che sta facendo benissimo". "In difesa mi stabbo dando tutti una grande mano e poi giocare al fianco di un campione qual è Koulibaly è un vantaggio per chiunque. E' un privilegio essere suo compagno in campo" "Il campionato è iniziato benissimo, ma bisogna proseguire con la setssa intensità, la strada è lunga e noi dobbiamo crescere per restare in alto". "Già domenica contro il Tornio ci aspetta una sfida dura e difficile. Le squadre di Juric giocano uno contro uno a tutto campo. Bisognerà avere attenzione e giusta mentalità". Su Osimhen: "E' un attaccante fortissimo, non solo fa gol ma arriva sempre prima sulle palle contese. E' in una condizione splendida e sta dando un grande contributo alla squadra". "Ma in generale il gruppo sta bene. Siamo compatti e decisi più dello scorso anno a disputare una grande stagione. Abbiamo tifosi appassionati che ci spingono anche allo Stadio e questo clima ci dà una grande carica..."

15/10/2021

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. LOBOTKA IN GRUPPO, TRAUMA CONTUSIVO PER MANOLAS

Seduta mattutina all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona domenica 17 ottobre per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torelli ha svolto esercitazione su palle inattive, lavoro tattico e partita a campo ridotto. Lobotka ha svolto l'intera seduta in gruppo. Malcuit terapie. Ounas terapie e personalizzato in palestra. Petagna ha svolto lavoro personalizzato in palestra e in campo. Manolas è uscito dal campo anzitempo per un trauma contusivo distorsivo alla caviglia destra. Koulibaly è rientrato dopo l'impegno con la Nazionale.

16/10/2021

NAPOLI - TORINO: L'ANALISI TATTICA

Riparte dal Maradona il cammino del Napoli in serie A. Gli azzurri ospitano il Torino con l'obiettivo di centrare l'ottava vittoria consecutiva in campionato ed eguagliare l'incredibile filotto ottenuto da Sarri nella sua terza stagione all'ombra del Vesuvio. Tuttavia l'avversario di turno è di quelli difficili da affrontare con la sua impostazione tattica e l'aggressività continua che sono peculiarità del tecnico Juric. L'allenatore ex Verona anche alla guida dei granata non ha mutato le sue caratteristiche tattiche, ovvero squadra corta, pressione alta e marcature a uomo a tutto campo. Da un punto di vista numerico il modulo è un 3-4-2-1 anche se la presenza di Rodriguez come terzo di difesa a sinistra consente di avere uno schieramento asimmetrico; infatti, lo svizzero in fase attiva attacca insieme all'esterno che di solito è Ansaldi (o Aina) al fine di creare superiorità in quella zona del campo. Tuttavia, tanta spinta viene portata anche sull'out destro dove il giovane Singo è una freccia quando attacca e quindi Mario Rui dovrà avere sempre il raddoppio di Insigne o di Anguissa in fase passiva. Anche i due trequartisti hanno caratteristiche tali da non essere prevedibili e quando l'uno si allarga l'altro converge a ridosso della punta centrale. Il fulcro della manovra granata è sicuramente Mandragora, difatti dal suo educatissimo mancino partono quasi tutte le azioni del Torino ed inoltre il centrocampista nativo di Scampia riesce ad essere molto efficace anche in fase di interdizione. In avanti Juric dovrebbe ritrovare Belotti al centro dell'attacco ed è un ottima notizia per i torinisti tenuto conto che il "Gallo" viene da un infortunio ed ha tanta voglia di mettersi in mostra e recuperare il tempo perduto. Attenzione particolare anche sui calci piazzati sui quali i piemontesi sono molto efficaci grazie alla precisione di Mandragora sui cross ed all'abilità aerea dello stesso Belotti ma anche dei difensori, in particolare Djidji e Bremer. Il Napoli, quindi, dovrà impostare una gara di pazienza rispettando l'avversario ma consapevole comunque della propria superiorità. Da questo punto di vista Spalletti è avvantaggiato dalla profondità della rosa che con i cinque cambi gli consente di avere diverse alternative per sbloccare il match. Gli azzurri dovranno far girare la palla con velocità per eludere la pressione alta ed in questo sarà molto importante la rapidità a liberarsi del pallone di Fabian per il quale, presumibilmente, Juric preparerà una marcatura particolare. Il Toro presidia molto bene le fasce laterali con anche una buona densità, di conseguenza il Napoli potrebbe sfruttare le corsie centrali soprattutto con Zielinski che con la sua intelligenza tattica dovrà essere bravo ad insinuarsi negli spazi che si creano tra la linea di difesa ed il metodista. Nelle circostanze in cui i granata presseranno alti e con tanti uomini sarà importante servire con precisione Osimhen il quale si troverebbe nella sua zona di confort, ovvero attaccare la profondità a campo aperto, e questo potrà essere determinante per le sorti del match. Importante per il Napoli non farsi sfuggire l'occasione di continuare questa striscia di vittorie consecutive contando oltretutto sull'aiuto del pubblico che affollerà gli spalti dello stadio di Fuorigrotta. Sarà una giornata dove sono in programma alcuni scontri diretti che potrebbero dare alla classifica un aspetto molto interessante.

16/10/2021

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI CHE DOMANI AFFRONTERANNO IL TORINO

Seduta mattutina all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano Napoli-Torino, in programma allo Stadio Maradona domenica 17 ottobre per l'ottava giornata di Serie A (ore 18). Il gruppo dopo una prima fase di torello e rapidità ha svolto situazionali di gioco, partita a campo ridotto ed esercitazione su palle inattive. Malcuit terapie. Ounas e Manolas terapie e personalizzato in palestra. Petagna ha svolto l'intera seduta in gruppo. Ospina e Lozano sono rientrati dopo l'impegno con la Nazionale.

16/10/2021

SPALLETTI: COL TORO GARA DIFFICILE, DOBBIAMO ESSERE FORTI IN OGNI ZONA DEL CAMPO

Alla vigilia di Napoli - Torino, Spalletti ha incontrato i giornalisti nella consueta conferenza pre gara. Ecco uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Abbiamo una rosa che ci consente di fronteggiare più impegni, soprattutto ora che Demme, Mertens e Lobotka hanno recuperato. E così, con un gruppo ampio, andiamo incontro conserenità anche a momenti più difficili. Mertens l'ho visto molto bene, ha messo alle spalle questo periodo e attraverso quello che ha fatto vedere in campo, si sente in condizione di sentirsi tra i 16 titolari della partita, con le 5 sostituzioni, ormai i titolari non sono più 11, e tutti hanno la stessa importanza. Le partite si preparano tutte allo stesso modo perche ognuna di esse mette in palio 3 punti.Vogliamo avere degli obiettivi per allenarci ogni giorno in maniera corretta per lottare per il risultato. Il Torino ha una storia di una squadra che lotta, ogni volta che l'ho affrontato è stata una battaglia. Juric sa fare il suo lavoro, prende calciatori con quelle caratteristiche e non troverei alcuna giustificazione se dovessimo lottare meno di noi, per tanti motivi. Mi dispiacerebbe molto se ciò avvenisse. Il nostro campionato è lungo, mi sembra presto fare previsioni su cosa faremo e dove arriveremo. Noi dobbiamo continuare a fare il nostro percorso con la giusta ambizione, di pari passo con la crescita della nostra città. Meret avrà spazio perchè lo merita, non certamente perchè Ospina è arrivato dalle gare con le nazionali. La prima caratteristica domani sarà quella di recuperare palla (il Toro è la squadra che ne recupera di più) ma ovviamente anche altre qualità. Sono contento della maggior presenza dei tifosi, a testimonianza del grande affetto che la città nutre per i colori azzurri. Mertens tendenzialmente può giocare sia dietro la punta cosi come ho fatto a Firenze, Fabian è di fatto un regista, che secondo me è il suo ruolo perche sa giocare al calcio. Foto: SSC Napoli

17/10/2021

NAPOLI-TORINO: GLI AZZURRI ALLA RICERCA DELL'OTTAVA SINFONIA

Il Napoli di Spalletti affronta nell'incontro valevole per l'ottava giornata il Torino di Juric. Gli azzurri a punteggio pieno vanno alla ricerca dell'ennesima vittoria per tenere immutato il distacco dalle dirette inseguitrici. Il tecnico dei partenopei opta per il 4-3-3, tra i pali il favorito è Meret; in difesa scelte obbligate visto che Manolas si è fermato per un leggero infortunio. La coppia centrale sarà composta da Koulibaly e Rrahmani con Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra. Sulla mediana agiranno Anguissa, Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti Osimhen ed Insigne sicuri del posto, a destra Politano è favorito su Lozano. I granata ritrovano il bomber Belotti che inizialmente andrà solo in panchina. Il terminale offensivo sarà Sanabria supportato da Brekalo e Linetty.

18/10/2021

NAPOLI - TORINO 1- 0, SPALLETTI: ABBIAMO VINTO UNA BATTAGLIA CON UN AVVERSARIO DIFFICILE

"Abbiamo vinto una battaglia contro un avversario difficile". Luciano Spalletti analiza così il successo azzurro sul Toro. "Ero fiducioso ed è giusto esserlo perchè abbiamo uomini che possono sempre sbloccare la situazione e quindi è lecito sperare sempre che possa arrivare il gol. Ci abbiamo creduto contro una squadra tosta e agguerrita". "Contro Juric diventa sempre una battaglia sportiva, bisogna andare forte nei contrasti e guadagnare palla. Siamo stati bravi anche sotto il profilo agonistico" "Il livello di gioco che dobbiamo imporre è sempre questo. Non sarà semplice, ma stasera ho visto giocatori lottare, Politano e Insigne sono tornati a coprire. La qualità è importante, ma è fondamentale anche saper lottare. C'è tanto coinvolgimento nella rosa". "Abbiamo un gruppo compatto, di calciatori e di amici. Bisogna sempre fare passi in avanti, però stasera ho apprezzato tanto l'abnegazione, la disponibilità e la presa di responsabilità di tutta la squadra" Su Osimhen: "E' un calciatore fortissimo che sta diventando sempre più completo, lavora per la squadra e sa dare sempre la spinta in avanti"

17/10/2021

NAPOLI-TORINO 1-0: OSIMHEN RISOLVE UNA GARA COMPLESSA E SPEDISCE GLI AZZURRI A QUOTA 24

Non riposa Ospina che prontamente si fa trovare a difesa della porta azzurra. Di Lorenzo e Mario Rui regolarmente sulle fasce, con Politano, Zielinski ed Insigne alle spalle di Osimhen. Per la squadra di Juric scende in campo il trio difensivo, Djidji, Bremer, Rodriguez, mentre sulle fasce ci sono Singo ed Aina. Davanti, ancora titolare Sanabria. Giornata sfortunata per Mandragora che per un guaio fisico lascia il posto a Kone dopo soli 8 minuti. Prima occasione al 10' con Insigne che lancia Osimhen, tenuto a stento da Bremer, il 9 tira da fuori sfiorando il palo. La replica al 20' quando Di Lorenzo mette un'ottima palla alta ad Osimhen che ancora una volta manca la porta. È uno schema su punizione a sorprendere il Toro, fallo in area e quindi rigore al 26' da battere per Insigne. Tiro debole e parata del portiere. Risponde Brekalo con un bel tiro da fuori, ma Ospina difende bene il suo palo. Prima del termine del tempo, occasionissima anche per Koulibaly che prova a

piazzarla in mischia, trovando il miracolo di piede di Milinkovic-Savic. A ridosso del recupero manca clamorosamente un 3 contro 1 la squadra ospite, è Brekalo a sbagliare passaggio, per Linetty con tiro out. Gli azzurri sbloccano con Di Lorenzo di testa, ma la punizione viene battuta con lui in off-side. Tutto da rifare e Spalletti prova la carta Lozano. Al 62' Osimhen libera il messicano e sembra tutto fatto, ma il Torino viene aiutato anche dal palo. Invece su un'incursione di Brekalo dall'altro lato, è strepitoso Ospina. Ancora il croato poi in spaccata la mette alta poco dopo da buona posizione. All'81' bellissima azione insistita di Mertens, rinvio torinista che colpisce Elmas, palla che si alza ed Osimhen stavolta non perdona. Al termine dei 6 minuti di recupero voluti dall'arbitro, gli azzurri sono di nuovo al primo posto.

18/10/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo con il Torino, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Legia Varsavia in programma giovedì allo Stadio Maradona per la terza giornata di Europa League (ore 21). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in torello, lavoro di possesso palla ed esercitazioni finalizzati alla potenza aerobica. Malcuit ha fatto terapie e personalizzato in palestra. Manolas e Ounas hanno svolto tabella personalizzata in campo.

19/10/2021

SSC NAPOLI: PROMOZIONE ACQUISTO BIGLIETTI PER GARE EL CON VARSAVIA E LEICESTER

La SSC Napoli premia la tua fede. La passione azzurra scandisce il battito dell'Europa League. Promozione speciale per tutti i tifosi che seguiranno il Napoli sul palcoscenico internazionale. Tutti coloro che acquisteranno o hanno acquistato un biglietto per il match Napoli-Legia Varsavia di giovedì 21 ottobre allo Stadio Maradona, potranno usufruire di uno sconto del 50% sul tagliando per la sfida Napoli-Leicester in programma il 9 dicembre 2021, conservando il biglietto della gara contro il Legia. Premia la tua fede, segui la passione azzurra oltre i confini d'Europa.

19/10/2021

ROMA - NAPOLI: BIGLIETTI SETTORE OSPITI IN VENDITA DALLE ORE 12

Da oggi alle ore 12 e fino a sabato 23 ottobre alle ore 19 sono in vendita i biglietti del Settore Ospiti per Roma-Napoli, nona giornata di Serie A in programma domenica alle ore 18. Queste le informazioni per l'acquisto dei tagliandi: Circuito: Rete Nazionale Calcio Vivaticket e online su www.vivaticket.com (ESCLUSI PV NAPOLI E PROVINCIA) PREZZO: 30 Euro - SETTORE DISTINTI NORD OVEST (INGRESSO 50-52). Capienza max consentita 75%. Requisiti: Divieto di acquisto per Residenti Napoli e Provincia. Obbligo di inserimento a sistema della Fidelity Card SSC NAPOLI. Cambio Utilizzatore vietato. Limitazione prevista per acquisto altri settori sul canale web asroma.com à divieto di acquisto per Residenti Na e Prov. Cambio utilizzatore altri settori su asroma.com non consentito verso residenti Napoli e Provincia. Informazioni Utili per accesso allo stadio: CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 In ottemperanza al Dl Covid del 23 luglio 2021, per assistere agli eventi sportivi sarà necessario essere in possesso della "Certificazione Verde COVID-19" (Green Pass). L'obbligo scatta per tutti i partecipanti dai 12 anni in su. È una certificazione digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato. In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute. La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni: aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale) essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi La Certificazione verde COVID-19 non è richiesta ai bambini esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica. Per tutte le informazioni utili su come ottenere il Green Pass consulta il sito https://www.dgc.gov.it/web/ Non saranno ammessi tifosi in possesso di Certificazione non idonea o non verificabile dagli steward presenti presso i varchi di accesso. Al fine di velocizzare le procedure e facilitare i controlli si raccomanda l'utilizzo della versione digitale del QR Code (visualizzato da smartphone tramite app dedicate o come screen shot) VARCHI DI ACCESSO E MISURE ALLO STADIO Tutti i tifosi che assistono alle partite organizzate da AS Roma sono tenuti a rispettare tutte le misure sanitarie e le normative in vigore, inclusi i seguenti requisiti: Indossare sempre la mascherina (almeno di tipo chirurgica). Recarsi allo stadio nella fascia oraria e utilizzare i varchi di accesso indicati sul biglietto in base al settore acquistato. Rispettare il posto assegnato. Seguire sempre le indicazioni degli steward Igienizzare spesso le mani.

19/10/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL L. VARSAVIA. MANOLAS OK, PERSONALIZZATO PER ZIELINSKI

Seduta mattutina per il all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Legia Varsavia in programma giovedì allo Stadio Maradona per la terza giornata di Europa League (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con torello e attivazione fisica. Successivamente lavoro tattico e partita a campo ridotto. Chiusura con esercitazione su palle inattive. Manolas ha svolto intera seduta in gruppo. Malcuit personalizzato in campo. Per Ounas tabella personalizzata in palestra. Zielinski ha svolto allenamento personalizzato in palestra per un risentimento al piccolo gluteo.

20/10/2021

AL NAPOLI SERVE UN SUCCESSO CON IL VARSAVIA PER NON PERDERE L'EL

Se in campionato tutto fila per il verso giusto non si può dire lo stesso per quanto riguarda l'Europa League. Alla vigilia del terzo turno del girone della competizione europea, il Napoli si troverà ad affrontare il Legia Varsavia e lo farà con solo un punto in classifica contro una squadra che ha invece vinto le prime due gare. Fin troppo semplice appare l'importanza della partita che deve permettere agli azzurri di tornare in scia e riprendere la rincorsa alla qualificazione al turno successivo. I polacchi, entrati come cenerentola del girone, hanno invece sorpreso tutti andando a vincere a Mosca contro lo Spartak e bissando il successo contro il Leicester ultimo a un punto proprio come il Napoli. Spalletti è consapevole dell'importanza della partita, ma di sicuro terrà a mente anche il prossimo difficile impegno della sua squadra in campionato chiamata a scendere in campo domenica sera all'Olimpico contro la Roma. Due gare delicate che chiariranno ulteriormente le ambizioni del Napoli in questa stagione. Possibile qualche avvicendamento in formazione: potrebbe toccare a Meret difendere la porta al posto di Ospina e bisognerà vedere se Manolas avrà smaltito l'infortunio e potrà dare un cambio nel pacchetto arretrato. Possibile ballottaggio sulla destra tra Politano e Lozano e non è escluso che Demme possa giocare, se non dall'inizio, almeno a partita in corso. Chi cerca il riscatto è Zielinski per ora un po' appannato in questo inizio di stagione; e non è detto che il polacco, davanti ai suoi connazionali, possa risultare l'uomo della partita se dovesse recuperare dal leggero infortunio di ieri. Serve una vittoria, fare i primi tre punti in Europa è un imperativo categorico che il Napoli deve realizzare per non compromettere una delle tre competizioni stagionali.

20/10/2021

NAPOLI -VARSAVIA: LE PAROLE IN CONFERENZA STAMPA DI SPALLETTI E KOULIBALY

E' una partita decisiva. Se non riusciamo a vincere domani sarà difficile qualificarci". Luciano Spalletti è molto categorico in conferenza stampa prima del match contro il Legia Varsavia. "Siamo fiduciosi perché abbiamo una rosa profonda che ci consente di poter stare in Europa League a lungo. Domani metterò in campo giocatori di qualità che daranno il massimo. Vogliamo vincere questa partita e abbiamo gli uomini per farlo. Ho una rosa attrezzata per giocare su tutti i fronti" "Il Legia è una squadra che si chiude bene e poi riparte in velocità. Sono le caratteristiche che hanno permesso loro di essere al primo posto. Noi dovremo essere bravi a leggere bene la partita" Ci sarà turnover? "Non credo sia giusto parlare di turnover perché noi abbiamo un gruppo che ci permette di poter utilizzare tutti. Chi giocherà domani sarà titolare. Io non ho seconde linee ma titolari che vanno in campo a secondo delle esigenze e degli impegni". E' la rosa più forte che lei abbia avuto in carriera? "Questo non lo so, ma di certo gli ingredienti ci sono tutti affinchè diventi un Napoli fortissimo. In carriera ho fatto tanti chilometri da tecnico, però devo dire che la qualità che c'è in questa squadra è tanta". "Poi è chiaro che bisogna dimostrare in campo il valore. Dico che sono fiducioso perchè questi ragazzi li vedo anche in allenamento non solo in partita e l'entusiasmo si raddoppia". Quanto è importante il rientro di Mertens? "E' molto importante perchè abbiamo bisogno di leader e di calciatori di talento. Ma è importante anche il rientro di Demme o quello di Lobotka. La ricchezza della rosa può fare la differenza nella stagione". Ci sarà Osimhen considerato che sta giocando con grande frequenza? "Domani non lo faccio giocare dall'inizio, però il ragazzo ha qualità atletiche che gli permettono di rigenerarsi subito" "Coloro che andranno in campo sono competitivi per disputare una partita di foza e qualità. Vogliamo dedicare una bella serata ai nostri tifosi. Volevamo farlo anche con lo Spartak, cercheremo di riuscirci domani con tutto il nostro impegno" Sulla sostituzione di Lozano contro il Torino: "Mancava un minuto e mi servivanon forze in difesa per ribattere i lanci lunghi. Lozano ha reagito da campione, era dispiaciuto e lo capisco, ma il giorno dopo aveva lo setsso entusiasmo appena è arrvato all'allenamento. E' un calciatore importante per noi" "Domani vogliamo vincere, ci vorrà forza e pazienza". Kalidou Koulibaly parla in conferenza stampa alla vigila del match contro il Llegia Varsavia" "Incontriamo una squadra esperta che sta al primo posto del girone. Domani ci aspetteranno per poi ripartire. Bisognerà avere pazienza ed essere solidi per cercare la vittoria. E' un match assolutamente da vincere. Faremo di tutto per arrivare primi e qualificarci agli ottavi". "In campionato stiamo andando benissimo, mentre in Europa ci serve un successo per cercare di conquistare il primo posto. Domani dovremo trovare la solidità che abbiamo in Italia anche in campo europeo". "La squadra sta bene, può disputare una gara di qualità ma ci vorrà tantissima concentrazione. Bisogna restare coi piedi per terra pur consapevoli del nostro valore" "Mi fa piacere che il mister mi chiami "comandante", ma in questa rosa ci sono tanti giocatori importanti. Sono anni che sono a Napoli e cerco di dare il massimo e ciò che mi chiede l'allenatore". "Abbiamo uno spogliatoio unito e siamo molto carichi. Le vittorie aiutano a dare entusiasmo e forza per continuare la nostra strada. C'è un clima sereno, ci alleniamo con tanta intensità e dobbiamo dimostrare in campo sempre quello che possiamo dare" "Questo è uno dei gruppi più forti in cui ho giocato. Spalletti ci ha dato tanta fiducia e sinora i risultati stanno arrivando. Ma nel calcio bisogna sempre guardare avanti senza mai fermarsi, perchè sappiamo che ogni squadra ci aspetta sempre con maggiore attenzione"- Sui cori razzisti: "Sono episodi che fanno male. Dopo Firenze non ho dormito per due giorni. La battaglia al razzismo deve coinvolgere tutto il mondo, io personalmente la porta avanti da tempo. A me piacerebbe incontrare queste persone per dialogare e comprendere il motivo delle offese"

21/10/2021

INSIGNE, OSIMHEN E POLITANO: IL NAPOLI VOLA ANCHE IN EUROPA LEAGUE

Settantacinque minuti di sofferenza poi Insigne, Osimhen e Politano regalano al Napoli la prima e meritata vittoria in Europa League contro il Legia Varsavia. Tre a zero per gli azzurri che salgono a quattro punti in classifica e riaprono il discorso qualificazione. Spalletti lascia fuori Fabian, Ospina e Osimhen con Meret tra i pali, Demme in coppia con Anguissa in mezzo e Mertens prima punta. Il Napoli tiene sempre l'iniziativa contro una squadra tutta chiusa in difesa. Pochi spazi e nel primo tempo si contano tre occasioni da rete: le prime due con Mertens, la terza con Lozano Miszta fa buona guardia e quando è superato la conclusione di Martens si perde fuori di un nulla. Nella ripresa il copione non cambia, Spalletti inserisce Osimhen e Fabian per Lozano e Anguissa, passa ad una difesa a tre e inizia un assedio: Di Lorenzo di testa non centra la porta da due passi, un tiro di Demme sfiora l'incrocio. Poi tocca al capitano provare la conclusione con il portiere polacco che smanaccia. Manolas si infortuna e con Mertens lascia il campo al posto di Petagna e Politano. I tiri aumentano ma i minuti passano e il gol non arriva. Arriva invece il primo tiro dei polacchi che

scheggiano il palo al 30'; passata la paura il Napoli la sblocca: azione sulla destra e cross al centro di Politano, Insigne di prima intenzione colpisce benissimo e mette la palla sotto la traversa. Poi Osimhen fa capire quanto il Napoli abbia bisogno di lui: prima segna con un pallonetto morbido ma in fuorigioco, poi al 35' recupera un pallone a centrocampo lo porta al limite dell'area, chiede lo scambio ad Insigne e da posizione defilata incrocia splendidamente sul secondo palo. Due a zero e partita finita? No, perché negli ultimi minuti il Napoli continua a spingere e con Politano nel recupero segna il terzo gol con una bella conclusione alla destra del portiere polacco. Tre a zero, giusto così. Tra quindici giorni si replica a Varsavia, la qualificazione è tutta da giocare.

21/10/2021

NAPOLI-LEGIA VARSAVIA 3-0: LA SBLOCCA INSIGNE CON UN GRAN GOL, CHIUDONO OSIMHEN E POLITANO

Per il match europeo, Spalletti ridà spazio a Meret e Manolas. A sinistra c'è Juan Jesus, Demme fa riposare Ruiz, Mertens come annunciato, fa rifiatare Osimhen. 3-5-1-1 scelto da Michniewicz, con Johansson e Mladenovic a fare la doppia fase, Lopes sulla trequarti e Muci unica punta. Nel primo tempo i polacchi ottengono il massimo risultato col minimo sforzo. La partita la fanno gli azzurri con il 65% del possesso palla, 11 corner battuti e le uniche vere occasioni dei primi 45 minuti. La prima di testa è di Lozano su lancio di Mertens, troppo centrale. Poi il messicano fa da sponda e restituisce il favore, destro al volo di Mertens che incrocia, palla fuori di un soffio. Anche Miszta ci ha messo del suo poco prima su Mertens ed al 30' è strepitoso su Lozano. Tiro tra le gambe di un difensore, il portiere la vede all'ultimo ma para con il piede destro. In effetti al Legia il risultato sta bene, gli azzurri hanno scaldato i motori ma manca il gol. Ad inizio ripresa un bell'esterno destro di Demme sfiora la traversa, poi il giovane portiere del Legia dopo un'uscita disordinata para su Insigne, gli azzurri non la sbloccano e complice l'infortunio di Manolas, Spalletti cambia assetto. Difesa a tre, per il greco entra Petagna, dentro anche Politano per Mertens. Al 75', clamoroso palo dal limite di Emreli, capovolgimento di fronte proprio lì arriva il gol del Napoli. Azione veloce, Politano converge e la mette bassa e forte, di controbalzo è super, il gol del vantaggio di Insigne al 76'. I polacchi non hanno la forza di attaccare, ma neanche di contenere Osimhen che cerca l'azione con Insigne da metà campo, fino a trovare la conclusione forte ad incrocio all'80' per spegnere definitivamente gli entusiasmi del Legia. Quasi finito il recupero, trova il tempo e soprattutto lo spazio per battere Miszta, anche Politano. È il tris finale, vincono gli azzurri ora a quota 4.

22/10/2021

DEMME: CON IL LEGIA SUCCESSO IMPORTANTE. SPALLETTI MI DÀ FIDUCIA

Contro il Legia abbiamo vinto una partita importante". Diego Demme parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni dopo la gara di ieri. "Mi sento bene, ho recuperato dall'infortunio e ieri sono soddisfatto della mia prestazione. Con Anguissa vicino sento anche maggiore sicurezza perchè è un calciatore di potenza e tecnica" "Spalletti sta facendo grandi cose, ci sta dando fiducia, cura i dettagli e sta coinvolgendo tutto il gruppo nel progetto. Stiamo bene fisicamente, ci alleniamo con tanta intensità e vogliamo continuare così". "Il mister mi dà tanta carica, mi spiega ogni movimento e da lui ho un input importante. Ha stima di me e questo mi fa sentire bene. Voglio dare tutto per la squadra per ripagare la fiducia" Ieri hai speso parole bellissime per il capitano: "Sì ho fatto i complimenti a Lorenzo, è un campione e ieri ha dimostrato il suo talento. Noi tutti siamo stretti attorno a lui, è un giocatore che ci trascina e che può fare la differenza" Il gol lo hai sfiorato anche tu ieri: "Sì peccato, è passato vicino al palo ma magari la prossima volta riuscirò a segnare. L'importante è che la squadra abbia vinto e che siamo lanciati anche in Europa". Vi aspettavate l'esplosione di Osimhen dopo vari infortuni che lo hanno tenuto fermo lo scorso anno? "Io non ho mai visto da vicino un attaccante di questa forza. E' la punta più forte con la quale abbia mai giocato. E' un calciatore strepitoso a volte diventa immarcabile" Adesso il match di Roma, sentita anche per storia e tradizione: "Dobbiamo affrontare ogni partita con la stessa mentalità. La Roma ha perso ieri, ma domenica saranno alla ricerca del riscatto. Sarà una gara molto difficile ma anche bella da giocare" Quali sono i tuoi "sogni" per questa stagione: "Dobbiamo restare coi piedi per terra ma sicuramente vogliamo dare il massimo partita dopo partita. Personalmente sono felice a Napoli, i tifosi mi riempiono di affetto e vogliamo dedicare a loro qualcosa di importante. La spinta del Maradona ci dà una carica enorme..."

23/10/2021

ROMA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La nona giornata di serie A presenta degli scontri al vertice molto interessanti. Tra questi, è sicuramente da seguire il derby del sole che andrà in scena all'Olimpico dove la Roma, reduce da una vera e propria debacle europea con annesse polemiche e malumori, riceve la capolista Napoli che, invece, nel turno di Europa League ha vinto non senza qualche patema. L'allenatore giallorosso Mourinho con le dichiarazioni post gara in Norvegia ha senza dubbio scosso l'ambiente, resta da verificare se in positivo o in negativo. Di solito le grandi squadre dopo aver subito pesanti sconfitte riescono a compattarsi e le gare che seguono servono a dare risposte importanti, per questo motivo la lupa "ferita" rappresenta un motivo in più per mantenere la concentrazione ai massimi livelli da parte del Napoli. Oltretutto il tecnico portoghese per questa sfida ritrova tutti i titolari, compreso Zaniolo, e quindi vuole dimostrare che quanto sostenuto circa i suoi fedelissimi è vero. Da un punto di vista tattico le due squadre giocano in maniera pressoché speculare, il sistema di gioco è un 4-2-3-1 con un attaccante fisico e veloce, tre fantasisti alle spalle e due mediani che sono bravi nella doppia fase. Tuttavia la Roma quando attacca "alza" di tanto anche i centrocampisti per cui talvolta perde equilibrio lasciando molto spazio tra la linea di difesa ed il resto della squadra. Inoltre i due esterni bassi, in particolare Vina, sono più portati alla fase offensiva e spesso perdono il tempo del recupero sull'avversario lasciandogli situazioni pericolose. Questo però è sintomo di un atteggiamento molto portato all'attacco, ed in queste situazioni la Roma riesce ad avere tante alternative grazie ad Abraham che fa molto movimento per favorire gli inserimenti di Pellegrini il quale gioca sottopunta ma svaria su tutto il fronte offensivo, ma anche di Zaniolo e Mikhitaryan che talvolta sembra portino troppo palla ma, se riescono a saltare la prima pressione, diventano frecce per ribaltare l'azione rapidamente. Il Napoli, dunque, nei primi minuti dovrà fare una gara d'attesa lasciando "sfogare" i padroni di casa i quali scenderanno in campo con un notevole furore agonistico derivante dalla voglia di rivalsa e c'è da aspettarsi che specie all'inizio occuperanno stabilmente la metà campo degli azzurri. Superata questa fase, poi, gli uomini di Spalletti potranno a loro volta alzare il baricentro ed andare a pressare alti perchè i giallorossi ripartono sempre dal basso senza buttare via il pallone, per cui una pressione portata con i tempi giusti è sempre foriera di occasioni da goal. Una chiave tattica per il Napoli potrebbe essere la fascia destra dove dovrebbe essere confermato Lozano dal primo minuto per sfruttarne la velocità e creare grattacapi a Vina che, come detto, in fase difensiva è talvolta carente; poi, in corso d'opera il subentrante Politano si troverebbe di fronte un avversario stanco e di conseguenza potrebbe avere gioco facile per costruire azioni pericolose. Tappa fondamentale per il Napoli che ha ottenuto otto vittorie su altrettanti match di campionato, superare lo scoglio rappresentato dalla Roma all'Olimpico vorrebbe dire aver superato l'ennesimo esame di maturità.

23/10/2021

ROMA-NAPOLI: ZANIOLO IN DUBBIO, REBUS ZIELINSKI PER SPALLETTI

Persi i big match con Lazio e Juventus e fatta una pessima figura in Europa, i giallorossi hanno bisogno di rimettersi in carreggiata. Al momento risiedono comunque in zona Champions con 15 punti, ma ora c'è da affrontare un Napoli sempre più consapevole di se stesso. All'Olimpico, sarà ritorno d'eccellenza per il nuovo tecnico azzurro, Luciano Spalletti. Mourinho dovrebbe schierare la sua squadra con il 4-2-3-1, ma nonostante il modulo offensivo, ci si potrebbe aspettare dalla sua Roma una gara un po' più attendista del solito. I giallorossi hanno sì voglia di riscatto, ma anche paura di 'farsi male' e conseguire l'ennesimo risultato che scontenterebbe i tifosi. In porta come sempre, ci sarà Rui Patricio, mentre la difesa dovrebbe essere composta da Karsdorp, Mancini, Ibañez e Viña. Cristante e Veretout sulla linea mediana, davanti anche se Zaniolo dovesse essere della gara, difficilmente sarà rischiato dal 1'. Spazio quindi a Pellegrini con ai lati Perez e Mkhitaryan. Davanti, Tammy Abraham. Dopo la parentesi europea, dovrebbero tornare tra i titolari Ospina e Mario Rui, con loro, Di Lorenzo, Rrahmani e Koulibaly per completare il pacchetto arretrato. I mediana Fabián ed Anguissa, mentre poco più avanti potrebbe tornare Zielinski. Se il polacco non dovesse essere al 100%, pronto Elmas. Ai lati di Osimhen, sicuro titolare, dovrebbero esserci Politano ed Insigne.

24/10/2021

NAPOLI, OCCHIO ALLA ROMA! AVRÀ VOGLIA DI RISCATTO

Rimesso in piedi il discorso qualificazione tornata più accessibile, il Napoli si rituffa in campionato. La nona partita stagionale vedrà gli azzurri di scena all'Olimpico contro la Roma. Una Roma uscita malconcia dal giovedì di coppa e vogliosa di dimostrare il proprio valore. Sono giorni pesanti quelli che si stanno vivendo nella Capitale sponda giallorossa con il tecnico Mourinho finito sotto esame visti gli ultimi risultati poco brillanti della sua squadra. Quale migliore occasione di dare un calcio alla crisi battendo la capolista? Potrebbe essere la gara della svolta o della crisi sempre più profonda ed è per questo che Spalletti dovrà tenere sulla corda i suoi. Pochi i dubbi di formazione tra gli azzurri: Ospina si prenderà di nuovo la porta, Rrahmani ormai titolare, rileverà l'infortunato Manolas con Politano che sembra in vantaggio su Lozano. Dietro Osimhen è probabile che ritorni Zielinski tenuto a riposo in Europa League con Insigne che, dopo lo splendido gol di giovedì sera, vuole continuare a segnare su azione anche in campionato. Il capitano, che ha nella Roma una delle sue vittime preferite, è chiamato a dare il massimo anche per dare un calcio alle tante polemiche piovute sul suo rinnovo contrattuale: serve un gol per provare a vincere ancora e guardare solo al presente.

24/10/2021

ROMA - NAPOLI 0 - 0, SPALLETTI: BELLISSIMA SFIDA, LA MENTALITÀ È QUELLA GIUSTA

E' stata una bellissima partita". Luciano Spalletti analizza il pareggio tra Roma e Napoli all'Olimpico. "Tutte e due le squadre hanno giocato una partita di grande forza, si sono equivalse, hanno provato a vincere senza mai perdere l'equilibrio". "Le occasioni da gol sono state poche, ma l'intensità è stata tantissima. Sia Napoli che Roma hanno cercato il successo con le proprie armi ed è venuta fuori una sfida molto bella". "Noi dobbiamo avere questo atteggiamento, anche oggi abbiamo spinto per prevalere. La squadra si sta esprimendo bene e merita questa classifica. Anche oggi abbiamo cercato il successo sempre" Era una partita difficile contro una squadra che cercava il riscatto e davanti a un pubblico calorosissimo. Noi siamo stati all'altezza della sfida e abbiamo tenuto il campo con la giusta mentalità" Sull'espulsione a fine match: "Sono andato a salutare il signor Massa e gli ho detto bravo. In partita sono sempre stato fermo e zitto. Evidentemente ha frainteso le mie intenzioni. Ci siamo spiegati dopo, ma mi dispiace tanto perchè sono stato correttissimo per l'intera gara"

24/10/2021

ROMA-NAPOLI 0-0: BELLA GARA, MA LA DIFFERENZA LA FANNO I GOL MANCATI

Interessante il match delle 18 in Serie A, bello scorcio di pubblico all'Olimpico, di scena un classico: Roma-Napoli. Giallorossi in campo con Karsdorp e Viña sulle fasce, Zaniolo che torna titolare, qualità con lui e Pellegrini. Davanti c'è Abraham. Sfida all'attaccante inglese per Osimhen, dietro di lui torna Zielinski, accanto ci sono Politano ed Insigne. Torna titolare dopo la parentesi di coppa, Ospina. Gara godibile, come si preannunciava. La Roma fa vedere i primi sprazzi di energia, ma non trovando altro che un tiro fuori di Pellegrini, poi quasi al quarto d'ora salgono i giri del Napoli ed allora i giallorossi puntano anche a non farsi male. Un bel sinistro dai venti metri di Zielinski non trova lo specchio, poco dopo neanche uno dei famosi tiri a girare sul secondo di Insigne. Il tutto, è intervallato dalla miglior occasione della prima frazione, che capita ai capitolini. È Abraham a ricevere in profondità, superare Rrahmani in velocità ma clamorosamente a sbagliare un rigore in movimento, mettendola al lato. Probabilmente al momento è il risultato più giusto quello che viene fuori dal campo, entrambe le squadre fanno valere tecnica e velocità ma l'impressione è che

nessuno si voglia sbilanciare. Secondo tempo alternato, inizia bene il Napoli, termina sull'inerzia del proprio pubblico, la squadra di Mourinho che verrà espulso a gara in corso. Al 60', palla dentro, un difensore devia sullo stinco di Osimhen e palla che sbatte sul palo, torna in campo e Rui trova anche il contrasto di Karsdorp. Ancora un legno poi per Osimhen, di testa sulla traversa su corner. Allora tenta al volo Pellegrini andando largo, poi occasione clamorosa per Mancini. 72', cross tagliato, di testa il difensore batte pure Ospina ma angola troppo e non trova lo specchio. Solo un gol annullato in fuorigioco ad Osimhen portano poi verso un finale incandescente ma che non porta al gol. Reti bianche per entrambi i portieri, per il Napoli è un ottimo punto contro una Roma in ripresa.

25/10/2021

ROMA - NAPOLI 0 - 0: OTTIMO PUNTO PER GLI AZZURRI, SOLIDI E CONCENTRATI

All'Olimpico di Roma va in scena il derby del Sud. Si affrontano Roma e Napoli, al cospetto di 50.000 spettatori, una cornice meravigliosa e la gara non ha tradito le attese. E' vero, è terminata 0 - 0 ma le giocate, l'agonismo, l'intensità, ha reso il match molto interessante e combattuto. La gara inizia subito con ritmi altissimi con la Roma che vuole immediatamente provare a mettere in difficolta il Napoli. Il possesso palla è alternato, nella prima fase meglio i padroni di casa, poi gli azzurri mano mano vengono fuori. Osimhen viene chiuso bene nella morsa difensiva giallorossa e non riesce a sprigionare la sua potenza e velocità. Dall'altra parte il Napoli grazie a Koulibaly ed alla difesa molto accorta tiene lontani gli attacchi di Abraham e Zaniolo che comunque sfiorano il gol in un paio d'occasioni.Immediata è la risposta del Napoli che con Insigne tira alto da buona posizione. La parte finale del primo tempo è più confusa con l'attaccante giallorosso che rischia l'espulsione per un gioco pericoloso nei confronti di Zielinski. Il secondo tempo inizia sulla stessa falsariga del primo. Il Napoli,con maggiore convinzione, prende le redini del gioco per almeno 25 minuti ricalcando lo stesso comportamento della Roma del primo tempo. Inevitabile poi per i giallorossi il forcing finale che, al di là di uno sterile e poco significativo possesso palla, non crea particolari pericoli alla retroguardia partenopea. Il Napoli ha giocato una gara intelligente, senza fronzoli, evitando di sbilanciarsi ed offrire il fianco alle ripartenze della Roma. Peccato per il palo di Osimhen su una grande giocata di Politano che mette l'attaccante azzurro davanti alla porta ma la difesa della Roma si salva. Il pareggio rappresenta il risultato più giusto per i valori visti in campo lasciando inalterate le possibili ambizioni della squadra azzurra in questo campionato.

26/10/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI AL LAVORO. PERSONALIZZATO PER OUNAS, MALCUIT E MANOLAS

Dopo la gara dell'Olimpico contro la Roma, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma giovedì allo Stadio Maradona per la decima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente seduta tattica, lavoro di forza e partita a campo ridotto. Ounas ha svolto lavoro personalizzato in campo. Malcuit personalizzato in palestra. Lavoro personalizzato in campo e terapie per Manolas.

27/10/2021

NAPOLI - BOLOGNA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli torna allo stadio Maradona per la decima giornata di serie A ospitando il Bologna nel posticipo del turno infrasettimanale. Gli azzurri sono reduci da un buon pareggio all'Olimpico contro la Roma e devono fare bottino pieno per rispondere al Milan vittorioso con il Torino e riprendersi la vetta della classifica seppur in condivisione con i rossoneri. Chiaramente il Bologna non ha nessuna intenzione di passare per la vittima sacrificale e, peraltro, i felsinei sono amareggiati dal risultato dell'ultimo turno di campionato che li ha visti soccombere proprio contro gli uomini di Pioli. Un'ottima prova giocata per larghi tratti con la doppia inferiorità numerica per due espulsioni. La sconfitta contro il Milan, dunque, ha lasciato strascichi anche sotto l'aspetto disciplinare tant'è che il tecnico Mihajlovic dovrà rinunciare agli squalificati Soriano e Somauro. In ogni caso l'allenatore serbo dovrebbe proseguire con il suo modulo tattico adottato in corso di stagione che sembra essere ritagliato per gli uomini a sua disposizione. Da un punto di vista numerico si parla di un 3-5-2 di partenza che varia molto in base alla fase di gioco; con questo sistema tattico si esalta Medel che diventa un uomo in più in fase difensiva oscillando in verticale tra i due centrali di difesa e la linea dei centrocampisti prendendo in consegna il trequartista avversario. La fase offensiva viene accompagnata con molti uomini, i due esterni si alzano simultaneamente ed anche i mediani Shouten e Svanberg attaccano verticalmente. Un tema tattico dei bolognesi è rappresentato dai movimenti a "venire incontro" di Arnautovic il quale ha l'obiettivo di far uscire la linea difensiva avversaria per creare spazi agli inserimenti di Skov Olsen e Barrow. Quest'ultimo sta attraversando un ottimo momento di forma ed ha già messo a referto 4 goal ed altrettanti assist. La squadra rossoblù rispecchia molto le caratteristiche del suo allenatore il quale chiede ai suoi uomini tanta intensità e concentrazione ma allo stesso tempo predilige un calcio propositivo con baricentro alto. Il Napoli, quindi, deve prepararsi all'ennesima battaglia sportiva gestendo un avversario insidioso accettando, talvolta, anche gli uno contro uno. L'impostazione tattica del Bologna potrebbe favorire l'inserimento dal primo minuto di Lozano per sfruttare con i cambi di gioco rapidi gli spazi alle spalle dell'esterno contrapposto al messicano. Un'altra chiave tattica è rappresentata dal trequartista che giocherà dietro Osimhen e dovrà avvantaggiarsi dalla "lotta" che il nigeriano intraprenderà con i difensori rossoblù; da questo punto di vista potrebbe trovare più spazio Mertens il quale ha tanta voglia di diventare protagonista in questa stagione. Tre partite ravvicinate in programma per il Napoli contro avversari sulla carta alla portata che dovranno massimizzare qualche scontro diretto in calendario cercare di guadagnare ulteriore terreno in classifica.

27/10/2021

SPALLETTI: COL BOLOGNA OCCORRERÀ FORZA E QUALITÀ. E' UNA SQUADRA CAPARBIA

Luciano Spalletti ha tenuto oggi, al Centro Sportivo di Castel Volturno, la consueta conferenza gara pre gara. Di seguito uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Il Bologna è una squadra caparbia e indomita, per vincere ci vorrà forza e qualità. Bisogna cercare di vincere per dare un senso al nostro campionato. Ci vuole prestazione e successo, non sarà facile perché troviamo davanti una Bologna ben guidato che è riuscito a recuperare 2 reti al MIlan e quindi hanno forza e convinzione. Dobbiamo metetre in campo forza e la nostra qualità per vincere. Vedere il Milan avanti è uno stimolo e non una pressione, noi facciamo la corsa su noi stessi e guardiamo solo in casa nostra. Non volevo offendere Massa ma se sono stato frainteso, sarò più attento. Con gare ravvicinate sicuramente valuteremo qualcosa, l'obiettivo è razionalizzare le forze anche per dare pressione all'avversario con uomini freschi e c'è bisogno della disponibilità di tutti visto che abbiamo una rosa che ci permette di competere sempre. Zielinski non ha dato ancora il massimo, ma lo aspetto. Ghoulam sta migliorando." Foto: SSC Napoli

28/10/2021

NAPOLI-BOLOGNA: AZZURRI ALLA RICERCA DEI TRE PUNTI PER RICONQUISTARE LA VETTA.

Dopo il (positivo) pari dell'Olimpico, il Napoli torna in campo per il decimo turno (infrasettimanale) al Maradona per affrontare il Bologna guidato da Mihajlovic. I partenopei dovranno ritrovare i tre punti, per scavalcare al Milan (vincente contro il Torino) e guadagnare nuovamente la testa della classifica. I ragazzi guidati da Spalletti se la vedranno con i felsinei: organico solido, ma che potrebbe concedere spazi vista la propensione al gioco offensivo dei rossoblu. Che scenderanno sul rettangolo di gioco con carattere e determinazione, per evitare un altro passo falso dopo quello casalingo con i rossoneri ed il pari esterno di Udine. I padroni di casa, invece, saranno chiamati a centrare la nona vittoria in dieci partite per rispondere a Pioli e ai suoi calciatori. Sulla carta, quella contro i rossoblu, sembra una sfida già decisa. Il Napoli parte con i favori del pronostico, ma ciò non basterà per confermare lo status di grande squadra che sta puntando alla qualificazione alla Champions ed (anche) allo Scudetto. ...

28/10/2021

NAPOLI BOLOGNA : AGLI AZZURRI SERVE UNA VITTORIA PER RIMANERE IN VETTA AL CAMPIONATO.

Gli azzurri ospitano il Bologna al Maradona e subito vogliono riprendere il cammino delle vittorie interrotte dal pareggio di Roma. Quindi gara infrasettimanale di campionato, con l'obiettivo dei tre punti per restare al passo del Milan e dell'Inter già vittoriose nel loro turno di campionato.L'avversario sarà il Bologna di Mihajlovic, desideroso di una pronta ripresa dopo la sconfitta per 4-2 col Milan. Prova molto gagliarda e positiva quella dei felsinei romagnoli a dispetto del risultato negativo ottenuto quando erano in doppia inferiorità numerica. Gara da non sottovalutare per gli uomini di Spalletti infatti i rossoblù vivono un buon momento di forma con risultati molto positivi è confortanti;solo qualche giornata fa furono capaci di battere la Lazio con un netto 3-0 prima di sfiorare la vittoria anche ad Udine. Per quanto riguarda la formazione del Napoli, il tecnico toscano dovrebbe confermare, con qualche minimo avvicendamento ,la stessa squadra vista a Roma nello scorso turno di campionato rinviando il probabile turnover con la Salarnitana. Dovrebbe rivedersi Lozano che andrebbe a prendere a destra il posto di Politano e Demme che potrebbe sostituire Zielinski, non al massimo della forma. Linea difensiva confermata con Rrhamani, Koulibaly, Mario Rui e Di Lorenzo. Il Bologna, invece, si schiera senza gli squalificati Soumaoro e Soriano che si aggiungono agli altri indisponibili Bonifazi, Kingsley, Viola, Arnautovic. Mihajlovic dovrebbe confermare il solito modulo 3-5-2 delle ultime giornate con De Silvestri, il coriaceo Medel e Theate. Linea mediana composta da Dominguez, Schouten e Svanberg con Skov Olsen a destra e Hickey a sinistra. In attacco troveremo Barrow a far coppia, tranne sorprese dell'ultima ora, con Orsolini. Arbitrerà l'incontro Serra di Torino con Mariani in sala Var.

28/10/2021

NAPOLI-BOLOGNA 3-0: GLI AZZURRI TORNANO A VINCERE CON FABIAN E LA DOPPIETTA DI INSIGNE.

Il Napoli suona la nona, e torna al primo posto in classifica insieme al Milan a quota ventotto punti. Spalletti cambia molto poco rispetto alla formazione che ha pareggiato contro la Roma. Nel 4-2-3-1 iniziale, le novità rispondono al nome di Lozano ed Elmas, rispettivamente al posto di Politano e Zielinski. Mihajlovic, invece, sceglie il 3-5-2. Difesa composta dal portiere Skorupski e dal trio De Silvestri-Medel-Thaete. Mbaye ed Hickey presidiano le corsie esterne; centrocampo affidato a Svanberg, Dominguez e Vignato. Orsolini e Barrow compongono la coppia offensiva. La partita si gioca su ritmi alti sin dalle prime battute: giro palla veloce dei padroni di casa; felsinei più accorti, ma anche propositivi quando possibile. La prima occasione della gara passa per i piedi di Insigne, al 14esimo, che ci prova con un pallonetto spedito in corner dalla difesa bolognese. Che, dopo un minuto, la combina grossa perdendo palla in fase di disimpegno e innescando il vantaggio degli avversari. Perché Svanberg sbaglia al limite della sua area; la sfera arriva sui piedi di Fabian Ruiz, che centra l'incrocio dei pali con un sinistro imparabile per l'ex portiere dell'Empoli. Il gol del Napoli non inibisce gli uomini di Mihajlovic che tentano di alzare la testa, senza però sovvertire le sorti di un match in salita. Anzi, la squadra di Spalletti è arrembante, ed è una minaccia ogni volta che giunge sulla trequarti. E la perseveranza napoletana porta al raddoppio: fallo di mano di Medel in area di rigore, intervento del var e calcio di rigore. Sul dischetto, al 40', si presenta Insigne che parte sicuro ed incrocia la conclusione vincente alla fine di un primo tempo divertente. La seconda frazione di gioco comincia senza cambi, e con un Napoli in totale controllo. I rossoblu ci provano timidamente con un tiro (tutto sommato) minaccioso di Barrow, al 52': sul fondo. Dopo sei minuti, Osimhen risponde per le rime con un destro ad incrociare dal limite dell'area di poco a lato. Il nigeriano non riesce a trovare la via del gol, ma come al solito è una costante spina nel fianco della retroguardia rivale. L'ex Lille, infatti, si procura il secondo penalty assegnato al Napoli. Al 61esimo, dunque, va in scena un film già visto dallo stesso finale: Insigne dagli undici metri batte ancora Skorupski, realizzando il 3-0 . Arrivano, allora, i primi cambi tra le fila azzurre: fuori Insigne e Lozano, dentro Politano e Zielinski (64'). Gli uomini guidati da Spalletti non smettono di proporre calcio, sfiorando il poker con un siluro dalla lunga di Anguissa che colpisce in pieno la traversa. Entrano, dunque, altre forze fresche per i partenopei: entrano in campo Mertens e Demme al posto del mediano camerunense e di Elmas. Negli ultimi minuti di gioco c'è spazio anche per Ghoulam

(per Mario Rui) e per un colpo di testa insidioso di Osimhen. Il Bologna è sfiduciato, il Napoli in dominio serafico del gioco fino alla fine delle ostilità (senza recupero).

29/10/2021

NAPOLI - BOLOGNA 3 - 0, DOMENICHINI: SUCCESSO MERITATO, ABBIAMO GESTITO BENE LA GARA

"Abbiamo gestito bene la partita". Marco Domenichini, vice di Spalletti, commenta così il match contro il Bologna. "Il successo è meritato, abbiamo iniziato un po' più lentamente del solito ma dopo siamo riusciti ad alzare il ritmo e a segnare". "Abbiamo un gruppo disponibile che segue il suo allenatore giorno dopo giorno. Questa squadra è frutto del lavoro di Spalletti ma anche dell'applicazione dei ragazzi". "Anche chi è entrato dalla panchina ha dato un apporto fondamentale. Bisogna proseguire così pensando gara per gara come stiamo facendo sinora"

30/10/2021

SALERNITANA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Ritorna il derby campano in serie A TIM che vede opposta la Salernitana al Napoli. L'incontro si disputerà domenica 31 ottobre alle 18,00 allo stadio Arechi e le due formazioni ci arrivano con tanto entusiasmo generato oltretutto dalle due vittorie convincenti ottenute nel turno infrasettimanale. La cornice di pubblico sarà affascinante ma manchevole dei supporters azzurri per motivi di ordine pubblico e questo potrebbe essere un fattore considerato il calore di due tifoserie vicine ma rivali. Un altra circostanza da tenere presente è la frequenza dei tanti impegni di questo intenso calendario e da questo punto di vista i granata hanno ben due giorni di riposo in più rispetto agli uomini di Spalletti. Sulla panchina della Salernitana siede Colantuono che ha rilevato Castori, artefice della promozione nella massima serie la scorsa stagione. il tecnico romano nella prima uscita contro l'Empoli stava ripercorrendo lo spartito tattico del suo predecessore, ossia il 3-5-2, ma dopo il primo tempo shock contro i toscani chiuso con uno 0-4 ha deciso di applicare subito quelle che erano le sue idee ed ha schierato la sua squadra con un 4-3-1-2. I risultati si sono visti subito e sono culminati con la bella vittoria al Penzo contro il Venezia in quello che era un vero e proprio scontro salvezza. Con questo sistema di gioco si esalta di più la fase offensiva con gli esterni che attaccano alti per sfruttare le doti del centravanti fisico (Simy o Djuric) ma anche la tecnica e rapidità di Bonazzoli e soprattutto Ribery. Il francese è il vero fuoriclasse della squadra e nella testa di Colantuono deve avere libertà di manovra ed essere imprevedibile per le difese avversarie, in questo modo si rende più pericoloso con incursioni centrali o fornendo l'ultimo passaggio al compagno che si inserisce. Con questo sistema di gioco è evidente come la Salernitana faccia più intensità in mezzo al campo lasciando meno coperte le fasce dove potrebbe crearsi la superiorità numerica per il Napoli nel caso la mezzala granata non scali tempestivamente. Ed è qui che gli azzurri dovranno insistere con le continue sovrapposizioni dei terzini che portano via l'uomo e danno la possibilità agli esterni alti di avere più margine di pensiero e manovra. Inoltre gli uomini di Spalletti dovranno insistere con la pressione alta sul portatore di palla poichè i difensori granata iniziano la manovra da dietro e questo li rende vulnerabili se attaccati non essendo molto dotati tecnicamente. Il Napoli ha acquisito consapevolezza della propria forza ed anche in questo frangente deve essere abile a gestire l'iniziale foga agonistica dell'avversario che seppur inferiore sulla carta, sarà spinto anche da uno stadio gremito dove, tuttavia, mancherà il settore ospite e questa è una sconfitta per tutti.

31/10/2021

SALERNITANA NAPOLI: DERBY TESTA - CODA ALL'ARECHI

Era dal 1948 che la Salernitana non ospitava il Napoli in un campionato di serie A. Gara, quindi, molto attesa nell'ambiente granata ricca di rivalità campanilistica. Il Napoli parte alla ricerca della decima vittoria che potrebbe valere tanto in termini di classifica. Il Milan è atteso dalla trasferta a Roma, sponda giallorossa, dove non avrà sicuramente vita facile. La Salernitana, dopo la vittoria in trasferta in terra lagunare, sembra essere in risalita dopo le prime giornate abbastanza difficili. Anche il calendario sembra dare una mano ai granata che hanno goduto di due giorni in più di riposo rispetto agli azzurri, in campo appena due giorni e mezzo dopo la sfida con il Bologna. Colantuono non avrà gli infortunati Capezzi, Bogdan, Ruggeri e Coulibaly. Davanti a Belec in difesa ci saranno Strandberg e Gyomber con Zortea e Ranieri ai lati. Linea mediana composta da Obi, Di Tacchio e Kastanos con Ribery libero di agire come trequartista alle spalle del duo d'attacco composto da Bonazzoli e Djuric. Il Napoli viaggia sulle ali dell'entusiasmo con un modulo tattico e meccanismi perfetti e vanta una rosa particolarmente lunga dove tutti si sentono titolari. Spalletti non potrà contare su Osimhen che ha patito un infortunio muscolare nella rifinitura e dovrebbe sostituirlo con Mertens. In attacco verrà riproposto Politano a destra, con Insigne a sinistra. A centrocampo si va alla riconferma di Anguissa e Fabian con Zielinski al posto di Elmas. In difesa solite scelte con Mario Rui, Koulibaly, Rrhamani ed ad occupare la corsia destra Di Lorenzo. Arbitrerà l'incontro Fabbri di Ravenna con Banti in sala Var. Best Replica Watches www.yourreplicawatch.com

31/10/2021

SALERNITANA-NAPOLI: DERBY CAMPANO, SERVE UNA VITTORIA AGLI AZZURRI PER RESTARE AL PRIMO POSTO.

L'ultimo match in ordine cronologico si giocò allo stadio Arechi di Salerno, più di un decennio fa: era il 16 agosto 2009, match di coppa Italia che si concluse 3-0 per il Napoli con le marcature di Maggio, Lavezzi ed Hoffer. Altra storia, altri tempi. Il derby campano oggi è una sfida che trasuda nostalgia da molti pori, e descrive perfettamente il momento delle due compagini: azzurri in lotta per lo scudetto; Salernitana in lotta per la salvezza. E questa partita rappresenta uno snodo cruciale per entrambe le contendenti. Perché gli uomini guidati da Spalletti, dopo il pareggio contro la Roma, hanno ripreso a marciare, stendendo il Bologna con tre gol grazie ad una prestazione di grande personalità. I granata, invece, hanno battuto il Venezia in trasferta, guadagnando tre punti importantissimi per la permanenza nella massima serie. In questo senso, il bottino in palio sarà ambito da entrambe le rivali. I partenopei dovranno mostrare ancora una volta il piglio ed il carattere della grande squadra, contro un avversario alla portata (solo sulla carta) ma insidioso e determinato.

31/10/2021

SALERNITANA-NAPOLI 0-1: ZIELINSKI GOL, GLI AZZURRI VOLANO IN CLASSIFICA

Massimo risultato con il massimo sforzo. Perché il Napoli sbanca un Arechi incandescente con una prestazione incolore, ottenendo una vittoria importantissima. Ci sono tre novità, nell'undici iniziale scelto da Spalletti, rispetto alla sfida con il Bologna. Politano, Mertens e Lozano giocheranno tutti e tre dal primo minuto. Il 4-3-3 è completato dal tridente mediano Anguissa-Fabian-Zielinski e dalla retroguardia composta da Ospina, Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. I padroni di casa rispondono con il 4-2-3-1. I terzini Zortea e Ranieri, insieme alla coppia centrale Strandberg-Gyomber, sono disposti a protezione del portiere Belec. Schiavone, Di Tacchio e Kastanos presidiano la zona nevralgica del campo. In appoggio, alla coppia avanzata Bonazzoli-Gondo, l'ex Bayern Ribery. Si gioca in un Arechi bollente, in cui i tifosi la fanno da padrone durante un primo tempo non esaltante. Il Napoli si affida al solito possesso palla; la Salernitana, invece, attacca solo in contropiede. In questo modo, i padroni di casa tolgono qualsiasi sbocco offensivo agli azzurri, troppo leziosi però palla al piede. L'unica palla-gol degna di nota giunge al settimo minuto: un cross interessante giunge a Zielinski, che spedisce clamorosamente oltre la traversa da posizione molto ravvicinata. I granata ci provano soltanto al 38esimo, con uno scialbo tiro dalla distanza di Bonazzoli (facile preda di Ospina). Dopo un minuto, è Mario Rui a scoccare il suo mancino da lontano: palla sul fondo. È l'ultimo episodio di una prima frazione senza sussulti. Il secondo tempo parte con una Salernitana coraggiosa e propositiva. La difesa partenopea è costretta a sventare la minaccia sulla palla tesa di Kastanos: Rrahmani devia, favorendo la presa di Ospina. Gli azzurri rispondono con il destro di Di Lorenzo, murato da Belec, ma precedentemente colto in fuorigioco (53'). Spalletti, allora, decide di mischiare le carte e conferire forze fresche ad una squadra spenta: dentro Petagna ed Elmas per Mertens e Lozano, al 60esimo. Sull'azione successiva, l'ex Atalanta si rende altamente pericoloso cogliendo la traversa di testa. L'azione continua, e la sfera è colta prima da Mario Rui e successivamente da Zielinski che gonfia la rete con il sinistro trovando l'1-0. Per la Salernitana, gara in salita. E ancor più difficile dal 64esimo, per l'espulsione di Kastanos (con intervento del var) per fallo su Anguissa al 70'. Ma i ragazzi guidati da Colantuono non si perdono d'animo, e ci provano in ripartenza con il neo entrato Simy. L'ex Crotone è lanciato a rete da Ribery da Koulibaly, che lo trattiene per la polo maglia al limite dell'area: fallo da ultimo uomo e rosso anche per il difensore partenopeo, al 76esimo. La conseguente punizione è calciata deliziosamente dal francese, al quale Di Lorenzo nega la gioia del gol salvando sulla linea. All'85esimo, Ospina blocca Strandberg in uscita su calcio d'angolo. Il Napoli reagisce con la conclusione di Elmas, a margine di una bella iniziativa personale, respinta da Belec (89'). Gli ospiti incalzano, nei minuti finali di una sfida elettrica, e sfiorano il raddoppio con Mario Rui, il cui mancino sibila il palo. I granata, dal canto loro, non si arrendono senza però trovare il pareggio. Sugli sviluppi di una palla inattiva, Gagliolo in area spedisce sugli spalti. È l'ultima azione di una seconda frazione thriller, terminata con il successo napoletano.

01/11/2021

SALERNITANA - NAPOLI 0 - 1, SPALLETTI: ORGOGLIOSO DELLA SQUADRA

"Sono orgoglioso di questa prestazione". Luciano Spalletti si comolimenta con il gruppo dopo il successo a Salerno. "La Salernitana ha fatto una grandissima partita, non è stato facile riuscire ad imporre il nostro gioco. Sapevamo delle difficoltà che avremmo trovato e per questo sono contento della prova generale". "Sia chi ha giocato sinora di meno, sia chi è entrato a partita in corso hanno dato il massimo. Credo che oggi tutti abbiano fatto qualcosa in più per vincere questa partita importantissima". "Probabilmente dopo il gol avremmo potuto gestire meglio la superiorità numerica. invece abbiamo concesso troppo. Però nel complesso è stata una prestazione di livello intenso". Su Insigne: "Non ha giocato perchè aveva un affaticamento e c'era il rischio di infortunio anche se avesse disputato una mezzora. Ho preferito tenerlo a riposo"

02/11/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Salernitana, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Legia Varsavia in programma giovedì in Polonia per la quarta giornata di Europa League (ore 18.45). La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con attivazione a secco e torello. Successivamente lavoro tecnico tattico e lavoro di forza. Insigne e Ounas hanno svolto intera seduta con la squadra. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in campo. Malcuit ha fatto lavoro personalizzato in palestra. Piscina per Manolas.

03/11/2021

CASTELVOLTURNO: ANCHE FABIAN E INSIGNE OUT PER VARSAVIA.

Seduta matturina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Legia Varsavia in programma domani in Polonia per la quarta giornata di Europa League (ore 18.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente partitina sul campo 3. Osimhen e Malcuit hanno svolto lavoro personalizzato in

palestra. Fabian personalizzato in campo per un leggero affaticamento all'adduttore sinistro. Insigne ha svolto lavoro personalizzato per completare la tabella di recupero in seguito all'affaticamento accusato sabato. Fabian e Insigne non partiranno per Varsavia. Piscina per Manolas.

03/11/2021

LEGIA VARSAVIA - NAPOLI: AZZURRI IN POLONIA PER CONQUISTARE LA VETTA DEL GIRONE

In Napoli affronterà in trasferta domani alle 18,45 il Legia Varsavia, quarta sfida del C di Europa League. Spalletti deve fare i conti con le assenze per infortunio di Insigne, Fabian Ruiz, Manolas, Osimhen e Malcuit. Assenti anche lo squalificato Mario Ruiz e Ghoulam non in lista. Nel 4-3-3 del Napoli in porta dovrebbe esserci Meret; in difesa Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Juan Jesus; a centrocampo Anguissa, Demme e Zielinski; in attacco il tridente Politano, Petagna e Lozano. Il Legia Varsavia è reduce da una sconfitta rimediata nell'ultima gara di campionato ed è attualmente in piena zona retrocessione. Tutt'altra atmosfera in casa azzurra dopo la vittoria in casa della Salernitana che ha confermato il primo posto in classifica. All'andata al "Maradona" finì 3 a 0 con reti di Insigne, Osimhen e Politano. In caso di vittoria il Napoli scavalcherebbe proprio i polacchi, attualmente primi a 6 punti, portandosi al comando del girone.

03/11/2021

SPALLETTI: A VARSAVIA PER VINCERE, VOGLIAMO ANDARE AVANTI

“Il Legia è una squadra che sta viaggiando bene in classifica, ma noi siamo intenzionati a cercare il successo”. Luciano Spalletti parla in conferenza stampa di vigilia del match a Varsavia. Napoli che ha qualche assenza. Può penalizzare la prestazione? “Non vedo perché dovremmo essere più deboli domani, abbiamo una rosa ampia che ci permette di mettere in campo una squadra competitiva”. “Siamo venuti per vincere perché vogliamo proseguire il percorso in Europa League. Ho un gruppo che mi dà garanzie nonostante le assenze”. “Giochiamo ogni tre giorni e quindi qualche problemino fisico può sempre capitare. Alcuni giocatori sono stati tenuti a riposo per precauzione, proprio considerato il calendario fitto”. “D’altro canto in rosa ho calciatori che meritano di giocare e che sapranno dare un contributo importante alla squadra”. “Sinora sono stati decisivi anche gli uomini che sono subentrati durante la gara. Con le 5 sostituzioni sono tutti protagonisti e potenziali titolari. Dal punto di vista gestionale serve l’intera rosa anche nel raggiungimento di un singolo risultato” Ci sarà Juan Jesus domani? “E’ possibile che giochi, però vediamo. E’ un calciatore al quale è difficile trovare difetti sotto il profilo dell’econimia del rendimento. E’ una belva che sa sempre dare il suo apporto. Posso dirvi che in porta giocherà Meret che per noi è un altro portiere titolare al pari di Ospina” “A noi domani non manca assolutamente niente. L’unico obiettivo è la vittoria e cercheremo di conquistarla". Domani ci saranno 500 sostenitori azzurri. L’esortazione del tecnico: I tifosi sono importanti quanto i giocatori. Sentiamo la loro vicinanza in ogni occasione, sono sicuro che domani dimostreranno correttezza e sportività.

04/11/2021

LEGIA VARSAVIA-NAPOLI: PER GLI AZZURRI IN PALIO PUNTI FONDAMENTALI

Dopo il successo in campionato contro la Salernitana, torna l'Europa League per il Napoli di Spalletti. Gli azzurri dovranno vedersela con il Legia Varsavia, in occasione del quarto turno e guadagnare tre punti importantissimi per puntare ancora al primato nel girone. Per l'organico partenopeo si tratta di una trasferta molto ostica, vista la situazione del club polacco: sedicesimo in campionato e in piena zona retrocessione. La dirigenza del club, alla luce dei deludenti risultati di questa prima parte di stagione, ha affidato adesso la panchina al nuovo allenatore Marek Golebiewski. Il tecnico 41enne è chiamato ad invertire il trend a dir poco negativo di una sola vittoria e cinque sconfitte maturate nelle ultime sei gare. Al contrario, il Napoli dovrà confermare il proprio rendimento mostrato finora in campionato. Spalletti non potrà fare contare su Osimhen, Fabian ed Insigne, e potrebbe concedere minuti alle cosiddette "seconde linee". Spazio, insomma, a chi ha giocato di meno per ottenere una vittoria importante per il prosieguo del cammino europeo.

04/11/2021

LEGIA VARSAVIA-NAPOLI 1-4: GLI AZZURRI RIMONTANO E SI CONCEDONO POKER E VETTA NEL GIRONE

Nuova maglia e nuovo allenatore per il Legia. Golebiewski ed il verde fanno il loro esordio europeo contro il Napoli di Spalletti, oggi in rosso. Polacchi dentro col 3-5-2, Johansson retrocede in difesa, sull'ala destra c'è Ribeiro. Slisz dal 1' a dispetto dell'andata. Kastrati ed Emreli davanti. Per gli azzurri gioca Meret, Anguissa con Demme in mezzo, Zielinski, Elmas e Lozano dietro Petagna. Nel primo tempo il Legia incatena il Napoli che ha un brutto inizio di gara e subisce anche il gol di Emreli su assist di Mladenovic al 10'. Solo da allora gli azzurri sembrano svegliarsi e dopo sette minuti centrano una clamorosa traversa con Zielinski. Poco dopo, anche un colpo di testa ravvicinato di Anguissa troppo centrale e la parata di piede di Miszta su Elmas che raccoglie la sponda di Petagna. Poi arriva la seconda fase in cui l'inerzia sembra sparire di nuovo e i partenopei restano poco compatti come vorrebbero i padroni di casa. Per loro nel primo tempo, un solo tiro nello specchio che basta per il vantaggio. Dopo un solo minuto, secondo tiro nello specchio e stavolta palo dei polacchi, l'inerzia che poteva andare da un lato, va invece dall'altro col rigore conquistato e trasformato da Zielinski. Azzurri che cambiano molto in attacco e soprattutto modo di giocare, bravo Politano ad inserirsi su una palla mal controllata da Josue, secondo rigore. Lo segna Mertens che poi cede un gran filtrante a Petagna poco dopo, il 37 allunga sul secondo palo ed al 79', Lozano la chiude. Bel controllo e destro forte ravvicinato per l'1-4 di Ounas e parata finale di Miszta su possibile cinquina di testa di Rrahmani. Il Napoli si prende la vetta della classifica.

04/11/2021

L. VARSAVIA - NAPOLI 1 - 4, MERTENS: BELLISSIMO RITORNARE AL GOL

"E' bellissimo tornare al gol, mi sento bene e voglio ancora dare tanto al Napoli". Dries Mertens ha segnato su rigore la rete del sorpasso azzurro a Varsavia. "Volevo andare a segno e farlo su rigore non è facile. Sono stato alcuni mesi fuori, ma adesso sono pronto a dare il mio contributo". "Abbiamo un gruppo fortissimo, ho sempre lavorato per essere all'altezza dei miei compagni. Crediamo all'Europa League e sappiamo di poter raggiungere traguardi importanti quest'anno". In attesa di diventare papà... "E' una sensazione bellissima, nel frattempo questa rete importante alla mia famiglia"

04/11/2021

L. VARSAVIA - NAPOLI 1- 4, SPALLETTI: GRANDE RISPOSTA DEL GRUPPO, BRAVI TUTTI

Ho avuto le risposte vche mi aspettavo dal gruppo". Luciano Spalletti commenta così il successo contro il Legia Varsavia. "Ci teniamo all'Europa league e stasera ne abbiamo dato dimostrazione. Questa è una competizione che diventerà bellissima e noi vogliamo esserci". "Voi lo chiamate turnover, io dico che abbiamo una rosa competitiva con uomini che possono dare sempre qualità e forza in ogni gara. Questa è una squadra fatta per giocare con tutti e con il contributo prezioso di ognuno". "Sono fiero del mio gruppo e, come si dice dalle mie parti, questo napoli è da bosco e da riviera. Significa che sa adattarsi a ogni partita". "Se c'erano dubbi sull'impegno della squadra stasera, allora credo che siano pienamente fugati. Abbiamo tutto per poter fare battaglia sprotiva in campo sempre. Stasera ho abbracciato tutti, è stata una prestazione esemplare"

05/11/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA COL VERONA. OK INSIGNE E FABIAN

Dopo il successo in Polonia, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona in programma allo Stadio Maradona domenica alle ore 18 per la 12esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro il legia hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una fase iniziale di attivazione a secco e successivamente su circuito di agilità. Di seguito seduta tattica, partitina a campo ridotto e chiusura con esercitazioni su palle inattive. Osimhen, Fabian e Insigne hanno svolto l'intero allenamento in gruppo. Manolas personalizzato in campo. Malcuit ha svolto personalizzato in palestra.

06/11/2021

NAPOLI - HELLAS VERONA: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la convincente e rotonda vittoria di Europa League ottenuta a Varsavia e lo fa ospitando allo stadio Maradona l'Hellas Verona per il dodicesimo turno di serie A. Il match è inserito nel programma domenicale alle ore 18.00 e precede la sosta per le nazionali. Gli azzurri sono chiamati alla vittoria per mantenere la vetta della classifica in attesa del derby milanese, ma l'avversario è davvero temibile e sta attraversando un periodo di forma eccellente. Gli scaligeri dopo la falsa partenza targata Di Francesco con tre sconfitte subite in altrettante gare, ha affidato la guida tecnica a Tudor il quale non ha apportato grossi stravolgimenti tattici ma è stato in grado di trasferire alla sua squadra una mentalità molto aggressiva in ogni zona del campo. La squadra veneta è un buon mix di giocatori tecnici e di altri che fanno della fisicità il loro punto di forza. Il tecnico jugoslavo numericamente si schiera solitamente con un 3-4-2-1, con un baricentro basso e con linee molto compatte che gli consentono di gestire la fase difensiva in tranquillità e poi ripartire con controffensive veloci. Con questo atteggiamento il Verona ha battuto squadre sulla carta superiori come le due romane e la Juventus segnando oltretutto molti goal. La squadra veneta attacca in tanti modi, dalle fasce con gli esterni Faraoni e Lazovic che accompagnano sempre la fase offensiva, e per vie centrali con Barak e Caprari che si inseriscono centralmente e supportano il riferimento offensivo Simeone, in grande spolvero in queste ultime uscite. Contro una squadra molto forte in fase offensiva si farà sentire senza dubbio l'assenza di Koulibaly per squalifica, difatti a Spalletti mancherà l'uomo principe in difesa sia da un punto di vista tecnico ma anche di leadership, per cui il tecnico toscano dovrà affidarsi ad una coppia di centrali inedita composta da Rrahmani e Juan Jesus che non hanno mai giocato insieme. Il Napoli, dunque, dovrà stare molto attento e gestire le forze contro una squadra fisica; l'impegno infrasettimanale in terra polacca potrà essere determinante per gli azzurri e da questo punto di vista i recuperi di Insigne, Fabian e Osimhen sarebbero oltremodo importanti nell'economia di questa partita. Inoltre, le qualità tecniche di questi calciatori sono necessari contro l'aggressività degli scaligeri che può essere elusa con un giro palla veloce e non "falloso". In fase offensiva gli uomini di Spalletti devono sfruttare gli attacchi dall'esterno, soprattutto sull'out sinistro della difesa scaligera dove opera Lazovic il quale nasce esterno d'attacco ed è portato per caratteristiche ad alzarsi sulla linea dei trequartisti lasciando scoperta la zona di competenza. Il Napoli è chiamato all'ultimo sforzo prima della sosta per mantenere il comando della classifica di serie A e prepararsi al doppio impegno alla ripresa contro Inter e Lazio che dirà molto sul futuro della squadra azzurra.

06/11/2021

NAPOLI-VERONA: FABIÁN ED INSIGNE PROBABILI TITOLARI, SCALIGERI DA NON SOTTOVALUTARE

L'ultimo Napoli-Verona è stato indigesto per la compagine partenopea, ma anche se di mesi ne sono passati pochi, ora siamo in un'altra era sportiva. E' la squadra di Spalletti che per adesso condivide la prima posizione in graduatoria col Milan; gli scaligeri invece sono guidati da Igor Tudor e non perdono da tre gare, in due delle quali hanno mietuto vittime come Lazio e Juventus. Al momento, il Verona oltre a essere in fase ascendente, si trova a 15 punti ed appena a ridosso della zona Europa. Inoltre, nel loro arco hanno la freccia Simeone, vicecapocannoniere insieme a Vlahovic con 8 reti. Gli azzurri però potrebbero affrontare i gialloblù a pieno organico tranne che per Malcuit e lo squalificato Koulibaly. Ospina sarà il portiere della gara, Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus e Rui in difesa. Anguissa dovrebbe ritrovare Ruiz al suo fianco ed in attacco potrebbe partire anche Insigne dal 1'. Con lui, Politano e Zielinski dietro Mertens. Petagna e Lozano stanno a guardare, così come Demme. Tudor è costretto a lasciare a casa il solo Frabotta. Il Verona è solito proporre un 3-4-2-1 dove in porta c'è Montipò. Difesa con Dawidowicz, Gunter e Casale. Faraoni, Tameze, Veloso e Lazovic, gli uomini attesi per la mediana, mentre alle spalle di Simeone ci dovrebbero essere Barak e Caprari.

06/11/2021

NAPOLI VERONA: UNA VITTORIA CONTRO I GIALLOBLÙ PER MANTENERE LA TESTA DELLA CLASSIFICA.

Dopo la convincente vittoria in Europa League, Il Napoli prova a difendere la leadership in campionato affrontando in casa il Verona, in un ottimo periodo di forma. Gli azzurri, insieme al Milan, hanno un ruolino di marcia incredibile, con 10 vittorie e 1 pareggio nelle prime 11 giornate. La concorrenza dei rossoneri costringe i partenopei a tenere molto alta la soglia di attenzione e la concentrazione. L'avversario della 12^ giornata di Serie A è il Verona di Tudor reduce dalla prestigiosa vittoria contro la Juventus nell'ultima gara di campionato. La squalifica di Koulibaly lancia come sostituito al centro della difesa Juan Jesus. Qualche dubbio permane anche in attacco, con Osimhen che potrebbe non recuperare dall'infortunio muscolare della scorsa settimana. Al suo posto, eventualmente, sembra prendere quota la candidatura di Petagna per giocare al centro dell'attacco. Scontato sembra il rientro in formazione tra i titolari del capitano Lorenzo Insigne che andrà ad occupare la sua consueta posizione alla sinistra del fronte di attacco. Anche Fabian Ruiz, ripresosi dal lieve affaticamento muscolare, andrà ad occupare la solita posizione a centrocampo di fianco ad Anguissa. Completano la formazione Politano esterno destro di attacco e Piotr Zielinski immediatamente a ridosso del tridente d'attacco. Dal lato veronese, Tudor con il suo solito 3-4-2-1 potrebbe non contare su Ilic, in non perfette condizioni fisiche. A centrocampo dovrebbe essere riproposto Bessa con Veloso e Lazivic mentre in difesa troveremo Casale e Gunter con Dawidowicz. Confermato Barak in attacco con Caprari e Simeone che tanto male fece al napoli di Sarri con una tripletta quando era centravanti della Fiorentina. Arbitrerà l'incontro Ayroldi con Abisso in sala Var.

07/11/2021

NAPOLI-VERONA: 1-1. RETI NEL PRIMO QUARTO D'ORA DI SIMEONE E DI LORENZO

Il Napoli scende in campo alle 18 allo Stadio Maradona per l'ultima gara prima dello stop per le nazionali. Gli azzurri affronteranno il Verona con l'obiettivo di prolungare l'ottimo andamento in campionato ed arrivare alla sosta al comando della classifica. Diverse assenze in difesa per Spalletti, partono infatti dal primo minuto Rrhamnani e Juan Jesus. La partita comincia a ritmi intensi, il Napoli come sempre cerca di imporre il proprio gioco ma gli ospiti sono bravi nel palleggio e si rendono pericolosi in fase offensiva. Al 13' si sblocca già il risultato: è ancora Simeone a portare in vantaggio la propria squadra confermandosi in ottima forma con una zampata vincente in area piccola. La reazione partenopea è immediata e pochi minuti dopo riequilibra il match Di Lorenzo. L'esterno azzurro ben servito da Fabian Ruiz infila la palla tra le gambe di Montipò e fa 1-1. I ritmi della partita si mantengono alti per tutto il primo tempo, le due formazioni appena recuperano palla ripartono in attacco per sorprendere la difesa avversaria. Si creano tanto scontri a metà campo con le difese molto alte che accettano i duelli individuali con gli attaccanti. Alla fine dei primi 45' a sfiorare il vantaggio è Osimhen, l'attaccante azzurro spalle alla porta è veloce a girarsi e tirare, la palla colpisce il palo. Al ritorno dagli spogliatoi l'aggressività dei giocatori in campo non accenna a diminuire, il Verona apporta un pressing alto inducendo i partenopei a molti errori in fase di impostazione. All'ora di gioco Spalletti effettua i primi cambi con l'ormai collaudata staffetta: dentro Elmas e Lozano fuori Zielinski e Politano. Il messicano entra subito in partita rientrando al centro dalla fascia e provando la conclusione dalla distanza, la palla finisce alta sulla traversa. Aumenta però la pressione del Napoli che ora trova maggiore continuità nelle manovre offensive e non permette al Verona di ripartire. Tuttavia gli uomini di Spalletti non riescono a creare reali pericoli, così il tecnico partenopeo a 5' dal termine inserisce Ounas e Mertens per Insigne e Anguissa, assetto super offensivo per l'assedio finale. All'88' il Verona rimane in 10 uomini, espulso Bessa per doppia ammonizione. Nei minuti di recupero Mertens da calcio di punizione colpisce il palo. Nonostante il Verona conclude la gara in 9 uomini per l'espulsione di Kalinic gli azzurri non riescono a trovare la rete, finisce 1-1.

08/11/2021

SPALLETTI: POTEVAMO E DOVEVAMO FARE DI PIÙ MA IL VERONA È DIFFICILE DA AFFRONTARE

Potevamo e dovevamo fare di più, ma va dato merito al Verona". Luciano Spalletti commenta così il match contro i veneti finito in pareggio al Maradona. "Bisognava avere più qualità e maggiore concretezza. Squadre come il Verona sono molto difficili da affrontare. Bisognava essere più rapidi in fase offensiva e avere maggiore velocità negli uno-due". "Mi dispiace non aver vinto soprattutto per gli ultras azzurri, però non è facile riuscire sempre a cogliere il risultato pieno. Il calcio va interpretato attraverso le prestazioni. Le nostre sono sempre state di spessore, stasera è mancato qualcosa ma la squadra si è sempre dimostrata compatta". "Dobbiamo accettare questo pareggio ma allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che abbiamo una rosa competitiva, una Società di alto profilo e tutto quello che serve per essere protagonisti fino alla fine". Infine sull'azione del possibile fallo da rigore su Osimhen: "L'arbitro mi ha detto che lo hanno riguardato al Var e quindi non posso dire nulla. Di certo vorrei rivederlo anche io..."

11/11/2021

NAPOLI - LAZIO: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ALLE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Lazio, che si disputerà il 28 novembre 2021 alle ore 20.45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di venerdì 12 novembre 2021. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 50,00 Curve anello superiore € 25,00 Curve anello inferiore € 15,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Successivamente, inizierà la vendita libera. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online con obbligo di riconoscimento della fidelity card. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà necessario stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Anche per la vendita libera sarà possibile acquistare i tagliandi presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Per accedere all'impianto, gli spettatori dovranno obbligatoriamente essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9 del decreto legge n. 52/2021; tale previsione non si applica a coloro che hanno meno di 12 anni, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi: https://www.dgc.gov.it/web/. Si ricorda, inoltre, l'equipollenza, alle certificazioni verdi Covid-19, delle certificazioni vaccinali e di guarigione rilasciate dai seguenti paesi: Canada, Giappone, Israele, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (compresi Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori non appartenenti al continente europeo) e Stati Uniti d'America, identificati dall'ordinanza del Ministro della salute del 29.07.2021 e dalla successiva circolare del 30.7.2021. Gli spettatori dovranno indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento e rispettare il posto assegnato. Agli ingressi verrà misurata la temperatura corporea, tutti coloro che avranno una temperatura pari o superiore ai 37,5° non saranno ammessi all'interno dello stadio. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Regolamento d'Uso e il Codice di Condotta della SSC Napoli (https://www.sscnapoli.it/static/content/Regole-accesso-e-uso-151.aspx) (https://www.sscnapoli.it/static/content_2cols/Codice-di-Condotta-443.aspx).

11/11/2021

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA GARA CON L'INTER, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 21 novembre con Inter-Napoli , 13esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione e successivamente circuito di forza. Di seguito, sul campo 3, il gruppo ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla e partita a campo ridotto. Manolas e Malcuit hanno fatto allenamento personalizzato in campo.

12/11/2021

GHOULAM: VOGLIO TORNARE AL MASSIMO, NAPOLI PER ME È COME UNA FAMIGLIA

"Sto lavorando con calma e impegno per tornare al cento per cento". Faouzi Ghoulam parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e confida il suo stato d'animo. "Voglio essere al massimo per dare il mio contributo alla squadra. Sento la piena fiducia di Spalletti e questo mi conforta tanto" "Tornare in campo nello Stadio Maradona è stato come essere tornato in famiglia. Napoli mi ha accolto come un figlio, sono qui da 8 anni e mi sento napoletano. Mi piacerebbe tanto dare grandi soddisfazioni ai nostr tifosi". "Anche se ho giocato di meno in questi anni, sento molto la responsabilità del gruppo e cerco sempre di dare una mano soprattutto ai più giovani. Giocare nel Napoli è bellissimo, è una piazza importantissima e tocca a noi più esperti di guidare i nuovi arrivati". E' un Napoli che vince e che diverte: "Divertire è bello, ma quello che conta è vincere.Il nostro obiettivo è pensare a noi stessi e rimanere in alto. Personalmente mi trovo benissimo con Spalletti, ci dà tanta carica e con me è sempre molto presente". "Sicuramente con lui quest'anno siamo cresciuti tantissimo. Abbiamo maggiore consapevolezza, una componente che ci permette di affrontare tutte le partite con convinzione. Ci sarà da lottare, il percorso è lungo, ma vogliamo essere protagonisti in campionato" Cosa ti senti di dire ai tifosi azzurri? "Io voglio solo ringraziarli perchè mi hanno dato calore e affetto sin dal primo giorno. Vorrei ripagare la loro passione con dei traguardi di prestigio. Di certo dico a tutti i nostri sostenitori di starci sempre vicino perchè per noi rappresentano una forza in più..."

13/11/2021

CALCIO: IL NAPOLI È ATTESO DA UNA SETTIMANA DI FUOCO DOPO LA SOSTA

La settimana che si aprirà dopo la sosta per le Nazionali avrà un peso specifico notevole per il futuro prossimo del Napoli che in soli sette giorni incontrerà l'Inter a Milano, lo SpartaK Mosca in Russia per il quinto turno di Europa League ed infine la Lazio al Maradona. In questo breve lasso di tempo gli azzurri dovranno tirare fuori il meglio per mantenere la testa della classifica in entrambe le competizioni. Ma è soprattutto in campionato che gli uomini di Spalletti sono chiamati ad una dimostrazione di forza contro formazioni di pari livello, i cosiddetti scontri diretti, che hanno un peso specifico notevole e possono essere determinanti ai fini del risultato finale. Finora i partenopei ne hanno affrontati pochi (solo Juve e Roma), dunque il cammino sino alla chiusura del girone di andata sarà piuttosto "scivoloso" da questo punto di vista considerato che poi dovranno giocare anche contro Milan ed Atalanta tra le sette "sorelle" della serie A. L'auspicio è che i tanti nazionali presenti nella rosa a disposizione di Spalletti tornino presto ed al meglio della condizione perchè, come detto, i sette giorni di fuoco non saranno decisivi ma posso indirizzare la stagione in un verso o nell'altro.

18/11/2021

SPARTAK MOSCA - NAPOLI, BIGLIETTI IN VENDITA FINO A VENERDÌ 19 NOVEMBRE

Per la gara Spartak Mosca vs SSC Napoli, valida per la fase Group Stage della UEFA Europa League, in programma il giorno mercoledì 24 novembre 2021 alle ore 18:30 (ora locale) presso lo stadio Spartak di Mosca (Russia), in ottemperanza alle disposizioni della Questura di Napoli, la SSC Napoli comunica che dalle ore 15.00 di mercoledì 17 novembre 2021, fino alle ore 16.00 di venerdì 19 novembre 2021 e comunque fino ad esaurimento dei posti, sarà disponibile la prenotazione di un voucher mediante la compilazione di un modulo on line presente sul sito ufficiale della SSC Napoli, cliccando qui. (https://www.sscnapoli.it/static/content/Trasferte-Europee-530.aspx). Si precisa che la compilazione del modulo online non garantisce la prenotazione del voucher, ma è necessaria per procedere all'acquisto sul sito della Ticketone. La procedura genererà un documento pdf che il tifoso riceverà via email. Successivamente, sempre via mail, all'indirizzo fornito in fase di acquisto, l'acquirente riceverà dalla SSC Napoli il biglietto digitale valido per l'accesso allo stadio per assistere alla partita. L'acquisto del biglietto e l'ingresso allo stadio russo saranno consentiti solo a coloro che sono in possesso di un QR code russo, ottenibile dopo aver effettuato due dosi del vaccino Sputnik V oppure con un certificato di guarigione da meno di sei mesi riconosciuto in Russia. Il prezzo del biglietto, spettante allo Spartak Mosca e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione è di € 15,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Ticketone per la transazione on line. Si ricorda, a tutti i tifosi che si metteranno in viaggio, di rispettare le indicazioni fornite dal Ministero della Salute, consultabili al seguente link: https://www.salute.gov.it/viaggiatori

18/11/2021

POLITANO: CONTRO L'INTER LA PRIMA SFIDA DI UN CICLO DI BATTAGLIE FINO A DICEMBRE

Contro l'Inter sarà una sfida importante che avvia un ciclo di battaglie fino a dicembre". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss nella settimana che riallaccia i fili col campionato dopo la sosta per le Nazionali. "A San Siro è sempre una partita di grande fascino. Affrontiamo una grandissima squadra consapevoli di avere dei punti di vantaggio in classifica. Il nostro obiettivo è tenere i nerazzurri a distanza". "Siamo un gruppo unito e solito. Questo è il gruppo più compatto dove io abbia mai giocato. Ci aiutiamo gli uni con gli altri e questo è fondamentale sia in campo che fuori per ottenere grandi risultati". "Molto merito è di Spalletti che ci guida con attenzione a ogni particolare. Ha tanta carica ed energia che ci trasmette tutti i giorni". "Quest'anno stiamo cercando quella maturità che in passato ci è mancata, vogliamo dare continuità ai risultati, un aspetto che alla lunga diventa fondamentale per raggiungere gli obiettivi". "Dobbiamo fare bene questo mese pensando a dare il massimo gara dopo gara. Ci aspetta una serie di incontri importantissimi per il nostro futuro. "Sappiamo che ci attende un ciclo di battaglie a cominciare da domenica a San Siro. Ma il nostro biettivo è sempre quello di vincere"

20/11/2021

INTER - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il massimo campionato italiano riprende dopo lo "psicodramma" sportivo vissuto dalla nazionale di Mancini che non ha ottenuto la qualificazione diretta al prossimo mondiale in Quatar, bensì dovrà giocarsela attraverso gli insidiosi play off previsti a marzo. Il tredicesimo turno di serie A è un piatto succulento a livello di sfide di vertice, ma il big match di giornata è senza dubbio la sfida del Meazza di Milano tra l'Inter ed il Napoli in programma domenica alle ore 18.00. La terza sfida la prima della classe per ridurre le distanze che a questo punto della stagione sembrano già ampie; da questo punto di vista i nerazzurri hanno un unico risultato a disposizione se vogliono rientrare nella lotta scudetto. Relativamente all'aspetto tattico il copione dei milanesi è consolidato negli anni, difatti il 3-5-2 (con la variante 3-4-1-2) è già stato utilizzato da Conte nelle scorse stagioni ed è anche il sistema di gioco preferito dal neo tecnico Inzaghi il quale ha costruito le sue fortune alla Lazio proprio con questo modulo. Come concetti di gioco, la squadra meneghina tendenzialmente mantiene ritmi piuttosto lenti pur cercando di mantenere il pallino del gioco; la manovra parte sempre dal basso con l'obiettivo di liberare Brozovic in mezzo al campo, tenuto conto che il croato è la vera fonte del gioco interista. Una volta ribaltata la fase di gioco, l'attacco viene portato da tanti uomini tra cui le mezzali Barella e Calhanoglu che tagliano verso il centro e liberano spazi agli esterni che si "alzano" simultaneamente per dare sfogo sulle corsie; in particolare a sinistra dove gioca Perisic l'Inter si appoggia spesso per avere maggiore imprevedibilità e sfruttare le caratteristiche dell'ex Bayern. Il terminale offensivo è Dzeko con Lautaro o Correa che gli giocano in appoggio per beneficiare delle caratteristiche del bosniaco il quale oltre ad essere un cecchino quasi infallibile è anche molto abile ad abbassare la linea difensiva avversaria con la sua fisicità. Pertanto, il Napoli dovrà osare alzando la pressione sul portatore di palla per recuperarla nei pressi della porta difesa da Handanovic. In questi frangenti a turno Osimhen o chi gli giocherà dietro dovranno prendersi cura di Brozovic cercando di schermargli le linee di passaggio per evitare, evidentemente, le letali ripartenze dei meneghini. Il sistema di gioco dei padroni di casa tende a fare densità per vie centrali, di conseguenza Spalletti dovrà prevedere un gioco ampio sulle corsie esterne dove le sovrapposizioni dei terzini possono creare la superiorità numerica e si dovrà insistere specie a destra dove l'esterno, come detto, è Perisic il quale può essere considerato un attaccante ed inoltre la mezzala dovrebbe essere Calhanoglu, anch'egli con caratteristiche spiccatamente offensive. Dunque per il Napoli si prefigura un match dal coefficiente di difficoltà altissimo ma dal quale uscire vittoriosi darebbe un ulteriore impulso di crescita e autostima. Del resto, per diventare grandi è necessario superare gli esami più difficili.

20/11/2021

INTER-NAPOLI: L'EX POLITANO, COSTRETTO A RINUNCIARE; DE VRIJ E SANCHEZ AI BOX

In campionato, il Napoli non batte l'Inter in casa sua dal 2017. Se perdesse, dal canto suo, la squadra di Inzaghi si allontanerebbe tantissimo dal primo posto, scivolando addirittura a -10. La gara sarà diretta dal signor Valeri. I nerazzurri hanno rischiato di avere fuori più di tre giocatori, invece oltre ad Eriksen, dovrebbero mancare soltanto de Vrij e Sanchez. Quindi davanti ad Handanovic, previsti Skriniar, Ranocchia e Bastoni. Darmian e Perisic immancabili sulle fasce, Barella quasi sicuro con Brozovic al centro. L'altro potrebbe essere Calhanoglu, fresco di gol al derby. Coppia d'attacco Lautaro-Dzeko. Ospina giocherà tra i pali azzurri, in difesa manca solo Malcuit. Titolare quasi certamente Rrahmani, poi Di Lorenzo, Koulibaly e Mario Rui. Fabián ed Anguissa al centro, Politano ed Ounas per la trequarti sono out. Dietro Osimhen, previsti Lozano ed Insigne con Zielinski.

20/11/2021

SPALLETTI: CON L'INTER GARA IMPORTANTE MA NON DECISIVA

"A San Siro sfida importante ma non decisiva". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Inter. Si comincia dalla positività al Covid di Politano: "Può sempre succedere un imprevisto all'ultimo momento, fa parte delle difficoltà della stagione. E' dall'inizio del campionato che non abbiamo la rosa sempre al completo, ma nonostante questo abbiamo fatto le cose giuste in campo. "Non possiamo pensare che una assenza possa decurtare il valore della squadra. In tanti anni i carriera non mi sono mai lamentato di nulla perchè è come dire alla squadra che non può farcela. Si cercano sempre le soluzioni per provare a vincere" "L'inter è una squadra di grande qualità e sappiamo che ci aspetta un match molto difficile. Verrà fuori una partita aperta, cone entrambe le squadre alla ricerca della vittoria. Poi la conformazioni tecnica di Napoli e Inter sono diverse e bisognerà essere bravi ad arginare la loro forza ma anche di imporre la loro". Che emozione proverà a tornare a Milano dopo qualche anno? "Io ho preso fischi da varie parti, qundi ci sono abituato. Io penso solo al mio lavoro e valuto quello che ho fatto dopo essere andato via da un Club. Io all'Inter ho ottenuto un quarto posto e una qualificazione in Champions. Poi va valutato quello che si è investito in un periodo e in quello successivo". "Sono abituato a vivere intensamente quello che faccio e sono curioso anche io di vedere cosa proverò rientrando a San Siro. Per me il passato non è mai passato perché ogni esperienza la vivo intensamente e seriamente. L'Inter mi ha dato tanto e ringrazio i tifosi e i calciatori che ho avuto a prescindere da quello che accadrà". E' una gara che può decidere il futuro del Napoli in campionato? "E' una partita importante per entrambe le squadre ma nulla è definitivo. Domani può essere fondamentale per una domenica di felicità, soprattutto per i tifosi che ci amano e ci seguono. Abbiamo una città dietro che freme e che ci incita anche a distanza. Oggi ci saranno centinaia di tifosi che ci saluteranno alla partenza e questo la dice lunga". "Noi dobbiamo trarre da questo amore della gente il massimo dell'energia per esprimere in campo la loro fierezza". "Non c'è dubbio che ci saranno difficoltà, ma bisogna avere il coraggio di affrontarle. Ho un gruppo pronto e competitivo e sono fiducioso. Andremo a San Siro a giocarci la nostra partita con convinzione nelle nostre potenzialità". Chi giocherà al posto di Politano? "Ho varie alternative. Lozano è rientrato ed è pronto, ma anche Elmas o Zielinski possono ricoprire quel ruolo" Che differenza ha trovato tra Zhang e De Laurentiis? "Zhang era un po' più distante, anche se vigile. De Laurentiis è più presente con la squadra e la sua vicinanza si sente"

21/11/2021

INTER-NAPOLI: SCONTRO DI VERTICE ALLA SCALA DEL CALCIO.

Dopo la sosta per la Nazionale, il Napoli torna in campo al Giuseppe Meazza in San Siro per affrontare l'Inter, in un match d'alta quota. Gli azzurri, dopo il pari interno il Verona, sono alla ricerca dell'undicesima vittoria in tredici turni di campionato per rimanere in testa alla classifica del campionato. Mister Spalletti sarà costretto a rinunciare a Demme e Politano e agli infortunati Ounas e Manolas. Tuttavia, potrà contare su tutto il resto del gruppo squadra. Inzaghi e i suoi ragazzi, invece, cercheranno di ridurre il gap di sette punti dai partenopei e di tornare nel cuore per la corsa al titolo tricolore. I nerazzurri saranno affamati di punti, dopo il derby finito in parità. Una contesa, il cui risultato ha giovato ai rossoneri rispetto ai "cugini", che però si sono fermati a causa della roboante sconfitta rimediata contro la Fiorentina. Insomma, a Milano entrambe le contendenti lotteranno sul rettangolo di gioco per assicurarsi una vittoria di peso in uno scontro che può dire tanto sulle ambizioni di queste compagini. ...

21/11/2021

INTER-NAPOLI 3-2: SFORTUNATI GLI AZZURRI, CINICA LA SQUADRA DI INZAGHI

Gli azzurri vogliono la vetta solitaria ed un ambito +10 dai padroni di casa. Al Meazza, si presenta un ex, Spalletti, con diverse defezioni in rosa. Inzaghi schiera Ranocchia per l'assente de Vrij ed ancora Darmian e Perisic ai lati; sorpresa davanti, Lautaro fa coppia con Correa. Ospina come previsto è schermato da Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Rui. Lozano ed Insigne esterni, punta centrale, l'immancabile Osimhen. Partita tutta veloce. Ritmi alti, gli attaccanti costringono le difese a tanti falli da ambo le parti. Al 17' alla prima occasione, passano i partenopei con un gran tiro da fuori di Zielinski. Al 25' però un braccio largo di Koulibaly regala il possibile pari dagli undici metri a Calhanoglu che non sbaglia. Lautaro si produce in una frustata che sorprende Ospina ma esce, Osimhen poco dopo la mette alta di testa su spunto di Lozano, ed ancora, errore in uscita del Napoli e destro di Barella ben parato da Ospina. Portiere che para anche al 44' su colpo di testa di Perisic, purtroppo per gli azzurri, dietro la linea. Nerazzurri che chiudono in vantaggio e col Napoli che ha mezza difesa ammonita. Ospina è subito super su Lautaro. Però l'argentino trova il gol al 61' dopo che gli azzurri perdono Osimhen con un occhio gonfio, dentro Petagna. Ancora Ospina, blocca un diagonale di Perisic, poi è solo Napoli con l'ingresso di Mertens ed Elmas. Proprio il belga al 78' trova una gran conclusione per il 3-2, dando speranze agli ospiti. La reazione c'è, ma i nerazzurri hanno la fortuna dalla loro quando Handanovic para alla grande su Rui, ma la palla scende sulla traversa non dando al Napoli gol o possibili ribattute. Nel recupero c'è ancora un'occasionissima, ma Mertens a tre metri dalla porta spara alta la sua conclusione. Inter pericolosamente a -4 dalla vetta, gli azzurri avrebbero meritato il pari.

22/11/2021

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il match contro l'Inter, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano la gara di mercoledì contro lo Spartak Mosca in Russia per la quinta giornata di Europa League (ore 16.30). Il gruppo si è diviso in due parti. Coloro che hanno giocato dall'inizio a San Siro hanno svolto lavoro di scarico mentre il resto del gruppo dopo una prima fase di attivazione ha svolto lavoro circuito di agilità, torello e partita a campo ridotto. Anguissa si è sottoposto a esami diagnostici che hanno evidenziato una lesione distrattiva del grande adduttore sinistro. Il centrocampista azzurro ha iniziato l'iter riabilitativo. Ounas ha svolto terapie.

23/11/2021

EUROPA LEAGUE: NAPOLI DI SCENA A MOSCA PER DIFENDERE LA VETTA DEL GIRONE C

Dopo la sconfitta esterna di Milano contro l'Inter in campionato, i partenopei, nel quinto turno del girone C di Europa League, sono attesi dalla complicata trasferta di Mosca contro lo Spartak ultima con quattro punti contro i sette degli azzurri. I russi sono l'unica squadra ad aver battuto il Napoli in questa competizione, peraltro al Maradona. con un pirotecnico 2-3. Domani alle ore 16:30, i partenopei hanno la necessità di fare risultato pieno atteso che il primo posto nel girone è di fondamentale importanza e l'Europa League è un obiettivo societario dichiarato, con l'idea di arrivare in fondo alla competizione continentale. Viste le defezioni importanti di Anguissa e Osimhen, spazio alla valorizzazione di tutta la rosa per cui il Napoli potrebbe schierarsi con in porta il rientrante Meret protetto in difesa da Di Lorenzo a destra e Mario Rui a sinistra; al centro della difesa Rrahmani (o Juan Jesus) e Koulibaly con davanti a centrocampo Lobotka e Fabian. In attacco Zielinski, Elmas e Mertens a supporto di Petagna. Lo Spartak Mosca, dal canto suo, è una squadra temibilissima potendo contare su un gioco offensivo a ritmi alti in un 3-4-2-1 molto organizzato. Vedremo un Napoli che dovrà affrontare una prova difficile, partendo però da una certezza che deriva dalla necessità di credere in una rosa ampia e motivata in tutti i suoi effettivi.

23/11/2021

SPALLETTI: ANDIAMO IN RUSSIA CON FORZA E CONVINZIONE

"Vogliamo vincere e dare una svolta alla classifica del Girone". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa all'SSC Konami Training Center alla vigilia della gara contro lo Spartak Mosca. "Sappiamo di avere delle difficoltà in merito ad infortunati, ma è proprio nelle difficoltà che bisogna trarre qualcosa di straordinario. Domani ci aspetta una partita difficile, conosco il campionato russo e so quali sono le insidie. Abbiamo forza e convinzione per esprimere il nostro gioco". "La squadra ha risposto benissimo alla sconfitta di San Siro. Li ho visti carichi e motivatissimi ieri all'allenamento. E' la miglior messaggio che un gruppo possa dare" "Abbiamo una rosa ampia e competitiva che può farsi carico di qualsiasi assenza. Andiamo in Russia per vincere e per dare una impronta precisa al nostro cammino europeo" "Dalla prestazione di Milano mi porto tante indicazioni positive. Innanzitutto la capacità di reagire e il carattere che i ragazzi hanno mostrato fino alla fine. Abbiamo già rialzato la testa. Il bilancio sinora è positivo e vogliamo che resti positivo anche in campo europeo".

24/11/2021

SPARTAK MOSCA-NAPOLI: SFIDA DECISIVA PER IL CAMMINO EUROPEO DEGLI AZZURRI.

Tornano gli appuntamenti europei, match di Europa League. Il Napoli giocherà a Mosca alle 16.30 - orario insolito - la sfida con lo Spartak che segnerà il futuro nella competizione del club partenopeo, attualmente primo nel girone a quota sette punti. Il match con i russi arriva, dopo la seconda sconfitta stagionale contro l'Inter degli uomini guidati da Spalletti. Che stanno smaltendo le scorie di una sconfitta (beffarda), alle prese con le indisponibilità - per covid - di Demme, Politano, Zanoli, Ounas, Insigne, Anguissa ed Osimhen. Questi ultimi, colonne rispettivamente del centrocampo e dell'attacco, si sono infortunati dopo e durante la trasferta milanese, che rischia di lasciare strascichi importanti in un momento cruciale della stagione. Perché, adesso, inizia un periodo molto travagliato per la compagine partenopea, a partire dal match russo di coppa. Lo Spartak ha steso il Napoli, sbancando il Maradona nel match di andata. Tuttavia, la squadra di Rui Vitoria ha vinto soltanto in una circostanza da quella sfida (in otto apparizioni): la partita di campionato con l'Akhmat Grozny. E il decimo posto in classifica dei moscoviti nella Premier League russa fotografa il momento che sta attraversando la squadra. Il Napoli, dal canto suo, ha le carte in regola per superare un avversario non proprio irresistibile, o quanto meno per non ripetere la prestazione ombrosa sfornata tra le mura casalinghe. Sarà importantissimo per i partenopei guadagnare tre punti per confermare il primo posto nel girone.

24/11/2021

SPARTAK MOSCA-NAPOLI 2-1: DOPPIETTA DI SOBOLEV E GOL DI ELMAS, GLI AZZURRI ORA RISCHIANO

Classifica apertissima per il Girone C di Europa League. I russi ultimi, vincendo acciufferebbero proprio i campani in vetta alla classifica. Si gioca sotto la neve, per Rui Vitoria si va in campo con il 3-5-2. Moses ed Ayrton come previsto, gli esterni, mentre Umyarov si sistema in cabina di regia. Out Ponce, attacco Sobolev-Promes. Spalletti fa riposare Rrahmani, dentro Jesus. In mezzo Lobotka ed Elmas, mentre Lozano, Zielinski e Mertens appoggiano Petagna. Inizio choc per gli azzurri, dopo pochi secondi viene concesso un generoso rigore ai russi, Sobolev non sbaglia dal dischetto ed al 1' è 1-0. Ancora il 7 con un colpo di testa alto, poi l'altro numero 7, Elmas con una volée ed una ribattuta, trova due volte uno strepitoso Selikhov. Ancora il russo fa una gran parata con la mano di richiamo su Zielinski e calcolata la difficoltà su questo campo degli azzurri, la seconda parata su due occasioni è davvero un duro colpo. Tanto che quando lo Spartak segna il 2-0, sembra ormai tutto finito. Moses punta Rui e lo incanta con qualche finta, cross di sinistro e grande inzuccata di Sobolev, al 28'. Pochi cambi e pallone difficilmente ben gestito dai partenopei, la gara è tutta in salita. Basta attaccare lo Spartak per far arretrare il baricentro ai padroni di casa, lo si capisce col gol dopo 5 minuti annullato a Di Lorenzo. Selikhov si supera anche su Mertens, poi si arrende al 64'. Cioccolatino di Petagna e colpo di testa preciso di Elmas, il Napoli ha mezz'ora compreso recupero per pareggiare. Umyarov sfiora il palo e quasi regala una vittoria ai suoi che invece è ancora più sudata. Forcing del Napoli e sinistro out di Di Lorenzo, si gioca sulle palle lunghe ed è corsa contro il tempo. Al 90', il portiere russo si abbassa a destra negando la doppietta ad Elmas, era però l'ultima occasione perché nel recupero gli azzurri trovano tutti gli spazi chiusi. La qualificazione è in discussione per il Napoli. Spartak capolista per scontri diretti.

25/11/2021

SPARTAK MOSCA-NAPOLI 2-1: SCONFITTA DA NON SOTTOVALUTARE. IMPORTANTE REAGIRE

Il Napoli ha perso ancora: terza sconfitta stagionale, la seconda in Europa League. È un periodo da dimenticare, per gli azzurri, tra mancate vittorie, infortuni e prestazioni poco convincenti. La trasferta di Mosca, al pari di quella di Milano, rischia di lasciare strascichi importanti e di aprire una (mini) crisi per il futuro a breve (e medio) termine all'interno del club partenopeo. Perché i ragazzi guidati da Spalletti hanno palesato un calo sin dal match dell'Arechi contro la Salernitana, dopo un inizio di stagione scintillante, malgrado la vittoria raggiunta con la rete di Zielinski. Una lieve, fisiologica, flessione al di là delle defezioni e dello straripante successo maturato con il Legia Varsavia: il Napoli non ha più convinto nelle ultime tre apparizioni. E con lo Spartak Mosca era necessario, possibile raggiungere tre punti anche con la presenza in campo delle cosiddette "seconde linee". I moscoviti non hanno la fama di avversari irreprensibili, ma si sono mostrati una vera e propria "bestia nera" per Koulibaly e compagni. I rossobianchi hanno battuto due volte gli azzurri in due gare secche, tra le quali sono giunti quattro pareggi e tre sconfitte in sette gare. Tuttavia, l'organico in forza a Rui Vitoria ha strappato sei punti, in coppa, ad un Napoli che si è dimostrato molto debole dal punto di vista mentale in queste circostanze. Alla Otkrytie Arena, non sono bastati un buon secondo tempo e la rete di Elmas, per rispondere alla doppietta di Sobolev e ai miracoli di Selikhov. E, in questo senso, rischia di non esser sufficiente il Napoli degli ultimi tempi per affrontare un vero e proprio tour de force contro Lazio, Sassuolo, Atalanta e Leicester. Adesso, toccherà a Spalletti trovare i giusti correttivi per invertire un trend negativo, che rischia di compromettere quanto di buono prodotto finora. Onori (di vittoria) prima ed oneri adesso per il tecnico toscano, che è chiamato a far rialzare il suo gruppo di giocatori.

25/11/2021

NAPOLI: OSIMHEN DIMESSO DALLA CLINICA RUESCH

Victor Osimhen nella mattinata di oggi è stato dimesso dalla clinica Ruesch ed è rientrato a casa dove osserverà un periodo di riposo di almeno 10/15 giorni. La SSCN e il Dott. Raffaele Canonico ringraziano l'Inter e in particolare l'AD Giuseppe Marotta e il Dottor Piero Volpi, oltre al personale del Niguarda di Milano, per la preziosa e immediata collaborazione in occasione dell'infortunio dell'attaccante azzurro.

27/11/2021

NAPOLI-LAZIO: DEMME CI SARÀ, FORSE ANCHE INSIGNE; ATTENTI AD IMMOBILE

Per il Napoli è in corso un vero e proprio periodo nero, e non solo per i risultati. Tra campionato e coppe, gli azzurri sono a tre gare senza vittoria ma le preoccupazioni nascono dal motivo dei recenti passi falsi: le tante defezioni. Osimhen ne avrà per molto, Anguissa ancora per qualche settimana, Politano non è ancora negativo ai test. Ed allora ci si ancora ad Insigne e Demme, ma non è tutto riducibile certo, a questo aspetto. Gli azzurri hanno subito 5 gol in due gare e ne subiscono almeno uno da quattro partite. Spalletti deve perciò chiedere la miglior prestazione ai suoi,

soprattutto in copertura e la squadra avversaria si sa, ha molte frecce al proprio arco. I partenopei proveranno a cancellare il recente passato con Ospina, Rrahmani, Koulibaly, Di Lorenzo e probabilmente Rui, ma Juan Jesus potrebbe avere ancora un'occasione dopo mercoledì scorso. Demme a questo punto ipotizzabile accanto a Fabián, davanti se Insigne non dovesse farcela dal 1', potrebbero iniziare Lozano, Zielinski, Elmas e Mertens. In casa Lazio troppa discontinuità non fa di certo sorridere, ma la zona-Champions è ancora vicina. Indisponibile solo Marusic, Sarri sceglierà sicuramente Reina tra i pali, completando l'amarcord inserendo dentro pure Hysaj. La difesa, dovrebbe completarsi con Lazzari, Luiz Felipe e Acerbi. Milinkovic-Savic e Luis Alberto più uno tra Cataldi e Leiva in mezzo, davanti è tornato Immobile. Previsti con lui, Pedro e Felipe Anderson.

27/11/2021

NAPOLI - LAZIO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli è chiamato al riscatto dopo due sconfitte consecutive rimediate tra campionato ed Europa League. Gli azzurri incroceranno a Fuorigrotta nel posticipo della quattordicesima giornata di serie A la Lazio dell'ex Sarri, molto amato all'ombra del Vesuvio, per mantenere la vetta della classifica e riprendere il feeling con la vittoria che in campionato manca da due gare. Per Spalletti la situazione non è delle migliori considerato che deve far fronte a numerose assenze, su tutti Osimhen, Politano ed Anguissa, ma anche a giocatori non al meglio della condizione come Insigne e Fabian Ruiz. I biancocelesti, invece, hanno ritrovato capitan Immobile il quale al rientro in Europa League ha messo a segno una doppietta. Sarri sulla panchina laziale sta portando avanti il suo canovaccio tattico preferito, ovvero il 4-3-3, e dopo le inevitabili difficoltà iniziali pare aver trasmesso alla squadra anche i suoi concetti di gioco che prevedono una linea di difesa molto alta, reparti stretti, giro palla rapido con tanti uomini nei pressi della zona attiva, pressing immediato nella metà campo avversaria ed inserimenti verticali con le mezzali che accompagnano l'attacco della profondità di Immobile che è fenomenale in queste situazioni. Quando avviene ciò, la difesa partenopea deve evitare di scappare troppo all'indietro perché si creerebbero degli spazi invitanti fra le linee sfruttabili da Milinkovic-Savic e Luis Alberto oltre che dagli esterni Pedro e Luis Alberto che tagliano verso il centro. Altra costante nel gioco dei capitolini sono le sovrapposizioni dei terzini che si alzano per cercare la superiorità sulle corsie esterne; ciò avviene soprattutto a destra con Lazzari e Felipe Anderson che sono molto veloci e spesso creano difficoltà alla retroguardia avversaria. Pertanto Insigne si dovrà sdoppiare in entrambe le fasi di gioco coadiuvato da un compagno di centrocampo per supportare Mario Rui il quale soffre quando è attaccato uno contro uno. Come contromossa Spalletti potrebbe anche lasciare alto il capitano per bloccare Lazzari chiedendo a Demme di "scivolare" sull'esterno per raddoppiare sul brasiliano della Lazio. Con la linea di difesa alta dei biancocelesti sarebbe stata la gara ideale per Osimhen, purtroppo l'assenza del nigeriano costringerà Spalletti a modificare le strategie offensive. Dovrebbe tornare Mertens al centro dell'attacco, di conseguenza si deve arrivare nei pressi dell'area di rigore avversaria con palla a terra e manovra ragionata; da questo punto di vista ci si aspetta un supporto determinante da parte di Zielinski e Fabian che per caratteristiche possono creare situazioni interessanti nei pressi della porta difesa da Reina. Inoltre, anche il Napoli può avere qualche chance a destra con Lozano che deve attaccare Hysaj nell'uno contro uno perchè anche l'albanese, che peraltro gioca a piede invertito, soffre molto quando è puntato in velocità. Insomma un big match da non fallire in una serata molto importante anche perché si celebrerà l'anniversario della morte di Maradona con apposizione di una statua in suo onore, e questa circostanza dovrà dare ulteriore stimolo agli azzurri per portare a casa la vittoria e onorare degnamente la memoria del più forte giocatore di sempre.

27/11/2021

NAPOLI - LAZIO: PER GLI AZZURRI NECESSARIO RIPRENDERE LA CORSA IN CAMPIONATO

Domenica alle 20:45 i partenopei, reduci da due sconfitte consecutive tra campionato e coppa, sono attesi dalla difficile partita contro la Lazio in uno stadio che sarà stretto, come mai, attorno agli azzurri nel ricordo di Maradona scomparso un anno fa nel Novembre del 2020. Il tema emozionale dovrà spingere il Napoli a riprendere il cammino, bruscamente interrotto dalla rocambolesca sconfitta contro l'Inter, dopo uno splendido inizio di torneo fatto di dieci vittorie e due pareggi in dodici partite. Nel quattordicesimo turno gara quindi difficile e delicata per la grande organizzazione di gioco dimostrata in quest'ultimo periodo dai biancocelesti che iniziano a recepire al meglio alcuni dettami tattici di Sarri. Andando al match, il Napoli, considerate le pesanti assenze di Anguissa e Osimhen, potrebbe schierarsi con il 4-3-3 con Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Maio Rui in difesa; Demme, Zielinski e Fabian Ruiz a centrocampo; Lozano, Mertens e Insigne di punta. Proprio Insigne reduce da alcune opache prestazioni dovrà prendere la squadra sulle spalle e portarla al successo nel ricordo di Diego. La squadra biancocelste si presenterà in campo con un 4-3-3 con una linea di centrocampo che proverà a dettare i tempi davanti alla linea di difesa spesso brava a non subire goal in questa stagione con la presenza di due ex importanti nella storia recente azzurra come Reina e Hysaj.

27/11/2021

NAPOLI-LAZIO: AZZURRI, RISCATTO E TRE PUNTI PER RESTARE IN TESTA ALLA CLASSIFICA.

Il Napoli non sta attraversando uno dei suoi momenti migliori, dopo esser incappato in due sconfitte in meno di una settimana contro Inter e Spartak Mosca. I partenopei, adesso, affronteranno la Lazio dell'ex Maurizio Sarri, al Maradona, nel posticipo serale della quattordicesima giornata di Serie A. Una sfida che si preannuncia molto importante per il prosieguo della stagione degli azzurri. L'organico guidato da Spalletti ha necessità di superare questo periodo cupo e di ritrovare entusiasmo, serenità ed equilibrio sul campo. Gli azzurri hanno subito cinque reti nelle ultime tre apparizioni, dopo averne ricevuti soltanto uno nelle precedenti sei (prima del match con il Verona). In avanti, le cose non sono andate esattamente meglio: quattro realizzazioni totali messe a segno contro Verona, Inter e Spartak. Basti pensare che fu goleada (4-1) contro il Legia Varsavia. I biancocelesti arrivano a questa contesa rinvigoriti, per il tris rifilato al Lokomotiv Mosca in Europa League, dopo il passo falso casalingo contro la Juventus. Saranno tante le motivazioni dei capitolini, per sbancare l'ex San Paolo e conquistare tre punti preziosi. Sarri ritorna a Napoli per la seconda volta come ex, e cercherà in tutti i modi di risollevare le sorti del suo gruppo, dal rendimento discontinuo: nelle ultime cinque, due pareggi, una sconfitta e due vittorie. Insomma, si profila una partita all'insegna del riscatto in quel di Fuorigrotta. ...

28/11/2021

NAPOLI - LAZIO: CONQUISTARE I TRE PUNTI PER SCACCIARE I FANTASMI DELLA CRISI

Nel posticipo serale si affrontano i padroni di casa del Napoli e la Lazio. Si prevede il tutto esaurito al Diego Armando Maradona visto che prima del match sarà ricordato il grande campione al cui lo stadio è intitolato con la presentazione di una statua che sarà posizionata all'interno dello stesso. Gli azzurri devono subito rifarsi dopo le due sconfitte consecutive subite tra campionato e coppa. Il tecnico del Napoli sceglie il classico modulo. Tra i pali Ospina, in difesa Koulibaly e Rrahmani con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. Sulla mediana Fabian Ruiz, Zielinski ed uno tra Elmas e Demme appena recuperato dopo la positività del Covid. In avanti, sicuri del posto sono Insigne e Lozano, per il ruolo di attaccante centrale sarà ballottaggio tra Petagna e Mertens. Il tecnico della Lazio Sarri, grande ex di turno reduce dalla sconfitta con la Juventus nella scorsa giornata si affida al tridente composto da Immobile, Pedro e Felipe Anderson per mettere in difesa difesa partenopea. Il match si presenta avvincente con il Napoli che vuole restare in vetta e mantenere le distanze dalle inseguitrici e la Lazio che cercherà punto pesanti per rilanciarsi in classifica.

28/11/2021

NAPOLI - LAZIO: 4-0. PRESTAZIONE PERFETTA DEGLI AZZURRI E PRIMATO SOLITARIO

Lo scontro tra Napoli e Lazio allo stadio Maradona chiude il programma della 14esima giornata di serie A. Con Politano e Osimhen fuori per infortunio Spalletti si affida in attacco al trio composto da Lozano, Insigne e Mertens. Il Belga è tra i protagonisti indiscussi di un primo tempo straordinario del Napoli. Gli azzurri costruiscono dal basso con qualità e rapidità, azioni tutte ad un tocco che indirizzano la partita sui binari giusti. Dopo 10' i partenopei già sono sul risultato di 2-0 con le reti in rapida successione di Zielinski e Mertens. Reti nate da precise e veloci manovre con la partecipazione di ogni reparto della squadra. L'attaccante azzurro alla mezz'ora fa doppietta con un gol spettacolare di prima intenzione da fuori area. Primo tempo che si chiude sul risultato di 3-0, Lazio in grande difficoltà e mai pericolosa, azzurri in pieno controllo della partita. Al ritorno in campo i padroni di casa abbassano leggermente il ritmo, palleggio lungo a gestire le forze e il risultato. All'ora di gioco Spalletti apporta i primi cambi: dentro Elmas e Petagna fuori Mertens e Lozano. Gli uomini di Sarri non riescono a contrastare il lungo possesso del Napoli, che quando decide di verticalizzare si rende ancora pericoloso. È Insigne che nella ripresa prova più volte la conclusione dalla distanza dalla propria mattonella, peccando però di imprecisione. Al 75' Spalletti fa rifiatare anche Zielinski ed inserisce Demme. Il dominio del Napoli viene confermato con la quarta rete di Fabian Ruiz all'85'. Lo spagnolo esplode il sinistro da fuori area e sigla il poker che incornicia la sua prestazione perfetta. Finisce 4-0, azzurri ora al comando solitario della classifica.

29/11/2021

NAPOLI - LAZIO: 4 - 0 DRIES NEL SEGNO DI DIEGO NELLA SERATA PERFETTA

E' tornato Dries Mertens nella notte di Diego Maradona ed è tornato il Napoli spettacolare. Sembra un'equazione forse eccessiva ma quando il belga è in serata nulla è precluso, per lui e per la squadra. E se Osimhen dovrà stare lontano dai campi per diverse giornate da stasera si può stare più tranquilli. Ciro c'è. Una doppietta per Mertens che ha incantato i 50 mila del "Maradona". La prima rete al minuto numero 10' (che bella coincidenza…) e al termine di una serpentina chiusa con una conclusione piazzata facilmente. Il secondo con una traiettoria velenosa ad incrociare sul palo più lontano, un gol che aveva fatto diverse volte negli anni passati. Ma sarebbe ingeneroso e riduttivo spiegare il 4-0 alla Lazio solo grazie alle prodezze del folletto belga, perché dietro una prestazione scintillante ci sono molti aspetti da analizzare. In primo luogo l'atteggiamento della squadra scesa in campo col piglio giusto e desiderosa di mettersi alle spalle il periodo negativo. Il palleggio sciorinato dagli azzurri con Fabian (che gran gol anche il suo nel finale) ma anche Lobotka è stato di ottimo livello. Ordinato e senza mai andare in difficoltà, il centrocampo azzurro ha retto bene e costruito benissimo. Altra nota positiva è stata quella di Zielinski che dopo un avvio di stagione non ottimale sta lentamente crescendo come prestazioni, come grinta messa in campo e anche in fase realizzativa col gol che ha aperto la partita inizia ad avere numeri importanti. Tatticamente forse il Napoli è stato agevolato dalla Lazio che ha pressato alto ma senza filtro a centrocampo, una caratteristica che ha permesso agli azzurri di uscire bene dalla propria metà campo e trovare praterie per attaccare. I gol nella prima mezz'ora sono stati tre ma le percussioni non si sono contate. Un dominio di gioco che ha consentito a Spalletti di non dover rimpiangere l'assenza e la copertura di Anguissa visto che la Lazio si è fatta vedere solo in un paio di circostanze con Ospina che ha fatto capire perché le partite importante le giochi sempre lui. Nella notte di Diego ritorna il genio di Dries e il Napoli torna da solo in vetta: sognare non è peccato…

30/11/2021

SASSUOLO–NAPOLI, SFIDA INTERESSANTE TRA DUE SQUADRE CHE ESPRIMONO UN BEL GIOCO.

Nel turno infrasettimanale i partenopei saranno di scena a Reggio Emilia contro il Sassuolo, squadra capace di battere, con pieno merito, al Meazza, il Milan nell'ultimo turno di questa campionato. La partita casalinga contro la Lazio, vinta al Maradona per 4-0, ha certamente riservato gli azzurri tante soddisfazioni, sia sul piano del gioco che del risultato, ma anche la consapevolezza che la rosa è lunga e completa e soprattutto adattabile a più schemi e situazioni di gioco. Il match di domani sera con il Sassuolo è di rilevante importanza anche dal punto di vista statistico atteso che il Milan dista 3 punti con l'Inter a ridosso dei rossoneri a soli 4 punti dagli azzurri con la possibilità di accorciare con il match casalingo con lo Spezia. Per quanto attiene alla formazione azzurra, Spalletti non dovrebbe cambiare molto; in difesa insieme a Rrahmani e Koulibaly davanti a Ospina, Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra; centrocampo Lobotka, Fabian e

Zielinski. In attacco fiducia ad Insigne assieme a Elmas e Mertens. La squadra nero-verde dovrebbe scendere in campo con l'ormai consolidato 4-3-3 con un centrocampo di manovra capace di interdire e dettare i tempi davanti alla linea di difesa. I tre d'attacco saranno, nell'idea di calcio di Dionisi, a supporto degli inserimenti dei centrocampisti centrali. Entrambe le formazioni vorranno conquistare l'intera posta in palio in uno scontro dalle mille sfaccettature che i due allenatori dovranno affrontare con cautela ed enorme acume tattico.

01/12/2021

SASSUOLO- NAPOLI: PER GLI AZZURRI UNA SFIDA DA VINCERE PER RESTARE IN VETTA

Dopo la vittoria ottenuta con un poker di reti con la Lazio, il Napoli torna in campo nella sfida che lo vede impegnato sul campo di Reggio Emilia col Sassuolo. La partita non è facile visto il gioco che stanno esprimendo gli emiliani negli ultimi match. Gli azzurri vogliono continuare a vincere per restare in vetta e mantenere le distanze dalle dirette inseguitrici. Il tecnico del Napoli dovrebbe ripresentare lo stesso undici vittorioso domenica. In porta Ospina, difesa confermata in blocco. Confermato Lobotka in regia con Fabian Ruiz e Zielinski. La punta sarà Mertens con ai lati Insigne e Lozano. Recuperato dal covid Politano dovrebbe partire in panchina. Il tecnico del Sassuolo ha invece alcuni dubbi nella scelta degli undici titolari. Rispetto alla formazione che ha espugnato San Siro dovrebbe esserci qualche cambio. Il centrocampo sarà composto da Frattesi e Maxime Lopez, per l'altro posto dubbio tra Traorè ed Henrique. L'attacco sarà affidato a Defrel che completerà il tridente con Berardi e Raspadori.

01/12/2021

SASSUOLO NAPOLI: È NECESSARIA UNA VITTORIA PER GLI AZZURRI PER TENERE ANCORA SALDA LA VETTA DELLA CLASSIFICA

Nel turno infrasettimanale di campionato Il Napoli affronta il Sassuolo sulle ali dell'entusiasmo dopo la netta vittoria sulla Lazio, ma anche gli emiliani sono in un momento di grazia dopo la meritata vittoria sul campo del Milan. Quella di stasera, al Mapei Stadium, è una gara tutt'altro che facile per gli azzurri chiamati ad un altro esame di maturità questa volta in trasferta contro una squadra che predilige giocare a viso aperto senza fronzoli ma soprattutto senza nessun timore reverenziale. Il Napoli fa del possesso palla una sua brillante caratteristica ma anche il Sassuolo in questa idea di calcio eccelle oltre ad avere grande predisposizione alla precisione dei passaggi e pertanto largo spazio allo spettacolo. Dionisi potrebbe cambiare qualche elemento dopo la gara di Milano: in difesa troviamo Toljan e Rogerio con l'ex Chiriches al fianco di Ferrari .A centrocampo Frattesi, Maxime Lopez e Traoré leggermente favorito su Henrique non al massimo della forma .Nessun dubbio in attacco con Berardi, Scamacca e Raspadori. Due dubbi, invece, per quanto riguarda la formazione del Napoli: Demme in ballottaggio con Lobotka, motorino inesauribile però dell'ultima gara, ed Elmas che con Lozano si gioca l'ultimo posto disponibile.Per il resto confermata la squadra che così brillantemente ha battuto la Lazio .Politano ed Ounas finalmente recuperati partiranno dalla panchina pronti ad offrire altre soluzioni al tecnico del Napoli durante la gara. L'incontro sarà diretto da Pezzuto(all'esordio con il Napoli)con Nasca in sala Var.

01/12/2021

SASSUOLO-NAPOLI 2-2: PAREGGIO IN RIMONTA PER I PADRONI DI CASA

Al Mapei è Dionisi a cambiare più di Spalletti. Sia Sassuolo che Napoli hanno vinto l'ultima ed oggi giocano per non perdere la spinta. Tre novità in difesa, Toljan, Chiriches e Rogerio, Traoré ritrova una maglia da titolare. Non cambia l'attacco. Gli azzurri scendono in campo con lo stesso undici di domenica. Niente riposo per i due esterni bassi, Lozano inizia dal 1', come Insigne e come ovviamente, Mertens. Bel primo tempo, come immaginato il Sassuolo non si chiude ma è costretto a cedere il passo al Napoli, visto il suo possesso veloce e con poche palle perse. Dopo la girata al volo alta di Zielinski sono comunque entrambe le formazioni ad avere occasioni, infatti Ospina e Consigli si alternano in belle parate. Il portiere dei neroverdi si allunga bene su una puntata di Insigne dopo incursione in area, la più importante del colombiano avviene verso la fine del primo tempo su una girata in area di Ferrari. Gli azzurri mettono in difficoltà i padroni di casa soprattutto sulle fasce, Rui in fase offensiva si accentra molto, dando spazio a Insigne, dall'altro lato Lozano fa ammonire Rogerio ma poi non ne approfitta continuando a puntarlo. Al momento, protagoniste le retroguardie insieme ai due portieri. Disposizioni uguali ma con Elmas dal 46' per Insigne. Ci sono due fasi del secondo tempo, la prima dove Koulibaly, Rrahmani e Lobotka sono insuperabili e gli ospiti segnano subito con Fabián su assist di Zielinski ed ancora con un bel gol di Mertens servito in corsa, sempre dal polacco, e l'altra in cui altri due infortuni cambiano tutto. Esce prima Fabián, poi quando Spalletti sta preparando qualcosa, anche Koulibaly e gli azzurri vanno in confusione. Con il 26 in campo però, Scamacca si inventa un gol super su lancio da sinistra. Il pari però è figlio sia del forcing neroverde che di un fallo su Rrahmani non visto da Pezzuto. Di testa su punizione opposta, fa gol Ferrari. Ancora un errore dell'arbitro anche su gol nel recupero di Defrel, almeno lì è il VAR a salvarlo dopo una prestazione insufficiente. Partita pirotecnica, il Napoli spera di recuperare tutti per sabato.

03/12/2021

NAPOLI - ATALANTA: AZZURRI CON TANTE ASSENZE IN UNA GARA TANTO DIFFICILE QUANTO IMPORTANTE

Dopo la bella vittoria interna con la Lazio ed il difficile pareggio di Reggio Emilia contro il Sassuolo, i partenopei sono chiamati domani al Maradona ad affrontare l'Atalanta, forse in questo momento l'avversario più difficile sia sul piano tattico sia atletico. Gli azzurri sono ormai da qualche partita assillati da un elevato numeri di infortuni che, purtroppo per Spalletti, anche domani priveranno la squadra di alcuni dei giocatori più importanti. I bergamaschi sono reduci da un filotto di quattro vittorie contro Juventus, Spezia,Venezia e Cagliari con 12 goal fatti e 3 subiti. Un ruolino di marcia di tutto rispetto che conferma, ove mai ce ne fosse bisogno, che trattasi di una squadra fortissima e completa in ogni reparto Dal canto suo il Napoli ha al momento segnato ben 32 reti in 15 partite subendone solo 9 reti, frutto di quell'equilibrio tattico trovato nel 4-2-3-1 da confermare ora con le tante assenze da gestire. Tornando al match di domani il Napoli si potrebbe schierare con il 4-2-3-1 con Ospina tra i pali; Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus e Mario Rui in difesa; Demme e Lobotka a centrocampo; Zielinski, Elmas e Insigne dietro Mertens in attacco. Ad ogni buon conto la differenza domani non la farà il modulo ma l'ardore agonistico e la concentrazione che i partenopei metteranno sul terreno di gioco per fronteggiare la corazzata nerazzurra.

03/12/2021

NAPOLI - ATALANTA: L'ANALISI TATTICA

L'anticipo serale della sedicesima giornata di serie A andrà in scena allo stadio Maradona. Si affrontano Napoli ed Atalanta in un match d'alta quota; le due squadre arrivano a questo appuntamento con uno stato fisico e mentale completamente contrapposto. Infatti, i padroni di casa hanno subito un beffardo pareggio nel finale della trasferta con il Sassuolo in cui oltretutto sono emersi altri infortuni pesanti mentre gli orobici, dopo un inizio stentato, viaggiano con il vento in poppa e sono reduci da quattro vittorie consecutive in campionato. Questa sfida, inoltre, rappresenta per i lombardi una ghiotta occasione per avvicinarsi ulteriormente alla vetta. Il tecnico Gasperini a Bergamo sta continuando e, se possibile, migliorando un lavoro straordinario intrapreso quattro anni fa che ha permesso di far crescere tanti elementi della rosa. La cosa più importante è comunque il lavoro d'insieme grazie al quale si riesce a sopperire ad eventuali defezioni senza che l'organizzazione di gioco ne risenta. Da un punto di vista tattico il Gasp insiste con i suoi concetti di gioco molto produttivi pur senza avere un modulo dogmatico. La squadra è sempre molto raccolta, grande fisicità con marcature quasi a uomo in ogni zona del campo e gli esterni che partecipano attivamente ad entrambe le fasi di gioco; non è raro che l'azione viene imbastita da un lato e chiusa dall'esterno opposto. Inoltre, nelle situazioni attive ci sono molti uomini sopra la linea della palla, con le mezzali ed i trequartisti, peraltro molto talentuosi, che attaccano frontalmente l'area di rigore sfruttando talvolta il movimento ad uscire dell'ariete Zapata. Il calciatore colombiano, ex di turno, è la vera punta di diamante dell'Atalanta; un calciatore completo che oltretutto sta vivendo forse il suo momento migliore ed è praticamente immarcabile anche nell'uno contro uno grazie al suo strapotere fisico. Da questo punto di vista l'assenza di Koulibaly sarà oltremodo pesante per Spalletti che oltretutto dovrà rinunciare ad altri titolari e sarà costretto ad attendere informazioni dall'infermeria prima di imbastire l'undici da mandare in campo. Il tecnico toscano, che non potrà dirigere la squadra dalla panchina perchè squalificato, deve trasformare l'amarezza del pareggio subito in extremis contro il Sassuolo in voglia di riscatto per avere la meglio contro una squadra che è anche molto fisica. Pertanto, sarà necessario giocare con palla a terra ed a due tocchi per eludere la pressione feroce degli avversari. L'Atalanta schiera la linea di difensori a tre e molto stretti per cui gli azzurri devono cercare di sfruttare gli spazi tra i terzi ed i quinti della difesa nerazzurra facendo salire i terzini ed accentrando gli esterni alti. E' molto probabile che i duelli a centrocampo saranno decisivi sull'esito del match per cui è ipotizzabile uno schieramento da parte del Napoli più tendente al 4-3-3 che poi diventa 4-5-1 per non avere inferiorità in quella zona di campo.

03/12/2021

SPALLETTI: L'ATALANTA È FORTE, CONFIDO NELLA MIA ROSA

"L'Atalanta è l'avversario più tosto in questo momento, ma io confido nella qualità e nelle risorse della mia rosa". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro i bergamaschi. "Questo gruppo ha dimostrato quanto ha a cuore questa maglia. Adesso hanno tutti l'occasione di giocare e mi aspetto di vedere la loro voglia di dare il massimo in campo". "Noi dobbiamo avere in testa come chiodo fisso che noi siamo il mezzo per raggiungere la nostra felicità e di tutti i nostri tifosi. Dipende da noi e dobbiamo esserne coscienti. Siamo partiti per degli obiettivi ben chiari e poi vedremo strada facendo che tipo di viaggio sapremo portare avanti" "L'Atalanta è un avversario forte e scomodo. Sono costruiti bene, hanno una rosa di qualità ed anche ampia. E' una squadra completa e sanno bene dove vogliono arrivare. Noi dobbiamo cercare di sfruttare le nostre caratteristiche per guidare la partita ed essere protagonisti, altrimenti sono loro che ti portano in giro per il campo" Che stato d'animo ha riguardo non solo all'emergenza ma anche rispetto alla squalifica? "Il mio stato d'animo è sempre lo stesso. Sono convinto di avere grandi potenzialità nella mia squadra. Poi riguardo la squalifica faccio fatica a sopportarla perché mi dispiace molto stare fuori alla gara. Però io ho sempre chiesto a tutti i miei calciatori e al mio staff di avere un comportamento corretto e accettare gli errori arbitrali o le provocazioni degli avversari". "Gli errori dell'arbitro ci sono, così come ci sono gli errori dell'allenatore. Purtroppo sono stato io a non avere avuto un atteggiamento corretto e chiederò scusa alla squadra, perché ho sbagliato". Certamente non siamo stati fortunati in questo periodo tra Covid e infortuni, però confido nella capacità e nella professionalità enorme dei miei uomini che ringrazio per aver ottenuto questi risultati sinora". Che match si aspetta domani? "Dobbiamo cercare di gestire gran parte della partita perchè se l'Atalanta prende in mano il gioco sono capaci di metterti sotto anche come fisicità. E' una squadra che può ambire lo scudetto". "Noi tentiamo sempre la strada che porta a comandare il gioco, purtroppo contro il Sassuolo ci siamo riusciti fino a mezzora dalla fine e poi abbiamo subito il loro ritorno"- Si aspetta una spinta dello Stadio come contro la Lazio? "Io credo che il nostro Stadio Maradona sia fondamentale come carica e sostegno alla squadra. Il Presidente e la Società stanno lavorando affinchè i nostri tifosi possano essere compatti e tanti al nostro fianco". Le piace il calcio di Gasperini? "Mi piace tutto di Gasperini, sia il gioco che la mentalità. E' stato un dei primi a portare un calcio diverso e innovativo. E poi basta guardare dove ha portato l'Atalanta per capire le sue qualità di tecnico" Domani giocherà Mertens? "Mertens domani sarà il nostro capitano. E' lui che ci deve guidare. Il valore di dries lo conoscete voi molto meglio di me..." A questo punto della stagione si sarebbe aspettato di trovarsi in testa? "Nel calcio ogni viaggio è sempre verso l'ignoto. Noi addirittura abbiamo buttato via alcune possibilità di avere una situazione anche migliore. Quello che abbiamo ottenuto è meritato e l'ho detto alla squadra. Noi dobbiamo sapere bene che abbiamo fatto un buon calcio, tanti risultati e che abbiamo una buona classifica..."

03/12/2021

NAPOLI - ATALANTA. GLI AZZURRI SENZA TANTI BIG NEL MATCH CLOU DI GIORNATA

Si gioca al Diego Armando Maradona il big match della sedicesima giornata tra I padroni di casa del Napoli e l'Atalanta. Gli azzurri, dopo il pari col Sassuolo, vogliono tornare alla vittoria per restare in vetta e mantenere le distanze dalle dirette inseguitrici. Il tecnico azzurro, che non sarà del match poiché squalificato, deve fare i conti con numerose assenze fondamentali per lo scacchiere

partenopeo come Koulibaly, Fabian Ruiz ed Insigne che si sono aggiunti ad Osimhen ed Anguissa. Le scelte sono quasi obbligate per Spalletti. Tra i pali Ospina, in difesa Rrahmani sarà affiancato da Juan Jesus visto che anche Manolas non è al meglio, sugli esterni Mario Rui e Di Lorenzo. A centrocampo Lobotka, Zielinski ed uno tra Elmas e Demme. In avanti la punta centrale sarà ancora Mertens, a supporto Politano ed Ounas che sembra in vantaggio nel ballottaggio con Lozano. Il tecnico degli orobici può contare su tutta la rosa ad eccezione di Lovato e Gosens. In attacco ci sarà il grande ex Zapata supportato da uno tra Ilicic e Malinovskyi. Il match si presenta molto interessante ed allo stesso difficile visto l'andamento delle squadre e delle posizioni per il quale si lotta.

04/12/2021

NAPOLI-ATALANTA: AZZURRI AI MINIMI TERMINI CONTRO UNA DEA IN GRANDE SPOLVERO

Terza partita in una settimana di fuoco per un Napoli che è alla conta dei danni, dopo la "battaglia" di Reggio Emilia con il Sassuolo. Gli azzurri, infatti, affronteranno l'Atalanta in casa, dopo aver pareggiato contro i neroverdi e perso pedine importanti in vista della sfida contro la Dea. Il Napoli torna dalla terra emiliana con altre defezioni, che si aggiungono alle indisponibilità di Osimhen, Manolas ed Anguissa: quelle di Koulibaly, Fabian ed Insigne. Il difensore senegalese ne avrà per un mese; lo spagnolo e il capitano partenopeo hanno già recuperato, ma molto probabilmente non riusciranno a scendere in campo contro i bergamaschi. Spalletti, dunque, ha gli uomini contati contro un avversario ostico e lanciato, in caso di trionfo esterno, verso la lotta scudetto. Perché l'Atalanta è a cinque punti di distanza dal Napoli capolista, a quota trentasei punti. E in caso di vittoria al Maradona, gli orobici rientrerebbero di fatto per la corsa al Tricolore. I ragazzi di Gasperini, tra l'altro, stanno vivendo un momento d'oro, provenendo da quattro vittorie consecutive in altre giornate di campionato. Si tratta, insomma, di una sfida dal grande coefficiente di difficoltà per i partenopei.

04/12/2021

NAPOLI - ATALANTA 2-3. GLI AZZURRI SCONFITTI PERDONO LA TESTA DELLA CLASSIFICA

Il Napoli senza tanti big viene rimontato, esce sconfitto 3 a 2 con l'Atalanta e viene superato in classifica da Milan ed Inter. Spalletti che non siede in panchina per squalifica sceglie il 3-4-2-1 Tra i pali Ospina, in difesa Di Lorenzo, Rrahmani e Juan Jesus. A centrocampo Lobotka, Zielinski, Mario Rui e Malcuit. In avanti Mertens supportato dalla coppia composta da Elmas e Lozano. Gasperini risponde con lo stesso modulo affidandosi a Zapata con Pessina e Malinovskyi a supporto. Parte subito forte la Dea che passa in vantaggio al 7', grande azione azione di Zapata che serve per l'accorrente Malinovskyi che di sinistra batte Ospina. Al 12' Lozano ha la palla del pari ma sciupa in maniera clamorosa. Partita ad alti ritmi, al 27' ci prova Zappacosta ma Ospina rimedia. La squadra azzurra alza il ritmo alla ricerca del pari che arriva al 40' con Zielinski. Ad inizio ripresa Gasperini inserisce Hateboer per Zappacosta. Al 47' lancio di Malcuit per Mertens che si invola verso la porta e supera Musso. Si gioca ad ampi ritmi, al 53' Zapata di testa colpisce il palo mancando il pari. Dentro Demme per Lobotka per il Napoli e Ilicic per Pessina nell'Atalanta. Al 66' arriva il pari firmato da Demiral scattato sulla destra. Al 67' altro cambio per il Napoli dentro Petagna ed Ounas per Lozano e Mertens. La squadra di Gasperini vuole la vittoria ed al 71' trova il vantaggio con Freuler. Nel finale spazio anche Muriel e Maehle per Zapata e Djimisiti. Il Napoli inserisce anche Politano per Malcuit alla ricerca del pari che non arriva.

04/12/2021

NAPOLI - ATALANTA 2 - 3: OTTIMA PROVA DEGLI AZZURRI MA LE TANTE ASSENZE HANNO FATTO LA DIFFERENZA

Contro l'Atalanta, gli azzurri in formazione largamente rimaneggiata perdono 3 - 2, al termine di una ottima prestazione. I partenopei sono scesi in campo con Juan Jesue, Malcuit e Elmas dal primo minuto; dominio azzurro nei primi minuti del primo tempo, con gli ospiti inizialmente chiusi nella loro metà. Il Napoli commette qualche errore e l'Atalanta cresce e segna con Malinovsky al settimo. Il Napoli rinasce nel finale di tempo e trova il meritato pareggio con Zielinski al 40esimo. La prima frazione si chiude sul risultato di 1 a 1. Nel secondo tempo il Napoli prova ad imporre il proprio gioco e passa in vantaggio con uno splendido goal in ripartenza di Mertens al 47esimo. Cresce l'Atalanta dopo l'uscita di Lobotka e ribalta il risultato con Demiral e Freuler. Arrembaggio finale del Napoli con qualche buona occasione ma la partita dopo il recupero si chiude sul 2 a 3. .

07/12/2021

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Leicester in programma giovedì alle ore 18.45 allo Stadio Maradona per l'ultima giornata di Europa League. Dopo una prima fase di attivazione e torello la squadra ha svolto esercizi su palle inattive, lavoro tattico e partita a campo ridotto. Fabian ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra e campo. Insigne ha svolto terapie e personalizzato in palestra. Manolas ha svolto l'intera seduta in gruppo. Anguissa personalizzato in campo. Terapie per Koulibaly e Lobotka.

07/12/2021

SSC NAPOLI: PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER RESP SANITARIO E MEDICO SOCIALE

Prestigioso riconoscimento per il Responsabile Sanitario della SSC Napoli Prof. Raffaele Canonico e per Il Medico Sociale della SSC Napoli Dott. Gennaro De Luca. Al congresso nazionale di Cardiologia dello Sport "Cardiogrocco 2021" tenutosi a Deruta (PG) il 4 Dicembre i medici azzurri sono stati insigniti di un premio per la professionalità ed abnegazione con cui si sono distinti nel loro ruolo di medici del calcio, specie nella difficile era pandemica. A consegnare loro il premio il Dott. Antonio Russo, consulente cardiologo dello staff sanitario della SSC Napoli dal 2009 e responsabile scientifico del convegno insieme alla Dott.ssa Lucia Filippucci. Presente all'evento, tra i tanti relatori intervenuti da diverse zone d' Italia, anche il Prof. Antonio Giordano, che ha tenuto una lettura magistrale.

08/12/2021

NAPOLI - LEICESTER: L'ANALISI TATTICA

Ultimo atto della fase a gironi di Europa League, il Napoli si gioca il passaggio del turno ospitando al Maradona il Leicester capolista del girone. Comunque è partita da dentro o fuori per entrambe le compagini che oltretutto dovranno verificare il risultato dell'altro match del gruppo C tra il Legia Varsavia e lo Spartak Mosca per conoscere la classifica finale di un raggruppamento molto incerto. Anche in questa occasione Spalletti dovrà fare la conta degli uomini a disposizione e non potrà distribuire i carichi perché le risorse a sua disposizione sono davvero limitate; questo proprio contro un avversario che fa dell'intensità e della velocità le sue armi migliori. La squadra inglese vive un periodo di alti e bassi nel proprio campionato ed in questo momento "galleggia" al centro della classifica, per cui sarebbe importante andare avanti nella competizione europea al fine di non abbandonare anzitempo un importante obiettivo stagionale. L'allenatore Brendan Rodgers è considerato tra i migliori d'oltremanica e schiera le sue squadre con un atteggiamento sempre propositivo. Il sistema di gioco è un 4-2-3-1 con concetti molto chiari, ovvero squadra corta, grande possesso palla e ricerca continua della profondità per favorire Vardy che attacca costantemente lo spazio mentre le mezzali si posizionano fra le linee cercando di recuperare le seconde palle. Oltre al capitano, ci sono diversi elementi forti nella rosa degli inglesi come Tielemans, Iheanacho, l'ex atalantino Castagne e l'esperto portiere Schmeichel, figlio d'arte. Con queste premesse è abbastanza probabile che il Napoli si schieri con lo stesso atteggiamento tattico utilizzato nell'ultima uscita contro l'Atalanta anche se è prevedibile qualche rotazione nell'undici iniziale. Gli azzurri dovranno essere molto compatti per togliere la profondità e cercare a loro volta di colpire con ripartenze veloci, da questo punto di vista è ipotizzabile l'utilizzo di Ounas con Politano e Lozano alle spalle della punta che dovrebbe essere Petagna. E' un momento delicato per i partenopei, di conseguenza il passaggio del turno in Europa League sarebbe un buon viatico per risollevare squadra e ambiente in vista delle ultime gare del 2021.

08/12/2021

EUROPA LEAGUE: IL NAPOLI DEVE BATTERE IL LEICESTER ANCHE IN EMERGENZA

Non ci sono alternative, se il Napoli vorrà continuare la sua strada in Europa League dovrà battere il Leicester in una gara che è un autentico spareggio. Un successo garantirebbe come minimo il secondo posto ma anche la vittoria del girone se i russi dello Sparta Mosca non andranno a vincere sul campo del Legia Varsavia. Ma per superare gli inglesi il Napoli è chiamato a dover fare una impresa ancora una volta in condizioni di precarietà. Ai 5 infortunati della gara con l'Atalanta si è aggiunto Lobotka e Spalletti sarà chiamato a doversi inventare ancora una volta una formazione di emergenza. Con Meret che dovrebbe prendere il posto di Ospina visto che ha sempre giocato in Europa, è probabile che il tecnico azzurro riproponga una difesa a tre con l'utilizzo di Malcuit esterno di centrocampo. Demme questa volta dovrà partite dall'inizio al posto di Lobotka e davanti tridente con Lozano, Mertens ed Elmas con Politano e Petagna che potrebbero entrare a partita in corso. Serve una vittoria per non dire addio già a dicembre ad una delle tre competizioni stagionali, domani il Napoli gioca la sua prima finale.

09/12/2021

NAPOLI-LEICESTER CITY: CON GLI INGLESI MATCH DECISIVO PER L'AVVENTURA EUROPEA.

Dopo la sconfitta interna con l'Atalanta, il Napoli scenderà ancora in campo al Maradona in vista del prossimo match di Europa League contro il Leicester City. Sfida decisiva per il cammino europeo per gli azzurri. Spalletti ed i suoi ragazzi se la vedranno con una squadra che non sta attraversando uno dei suoi momenti migliori alla luce dell'undicesimo posto in Premier League e delle sole due vittorie maturate nelle ultime otto partite. Tuttavia, le Foxes sono avversario da non sottovalutare nonché primi in classifica del gruppo C a quota otto punti. Il Napoli dista una sola lunghezza dai biancoblu insieme allo Spartak Mosca, e dovrà cercare di raggiungere il successo per assicurarsi il primato nel girone. Ma il destino della compagine partenopea non è completamente nelle sue mani, in quanto sarà necessario capire quale sarà il risultato della contesa tra i russi ed il Legia Varsavia. È già chiaro però che tra le fila casalinghe probabilmente non verrà recuperato nessuno degli infortunati: ancora out Insigne, Fabian, Anguissa, Lobotka (oltre a Koulibaly ed Osimhen). Il tecnico toscano dovrà affrontare i rivali inglesi, ancora in piena emergenza. Servirà un'impresa con gli uomini contati, per continuare a camminare in Europa.

09/12/2021

NAPOLI - LEICESTER 3-2. GLI AZZURRI VINCONO E OTTENGONO LA QUALIFICAZIONE

Al Diego Armando Maradona gli azzurri si giocano il dentro o fuori con il Leicester nell'ultimo match del girone di Europa League. Il tecnico Spalletti non recupera gli infortunati e si affida al 4-2-3-1. Tra i pali Meret, in difesa Rrahmani in coppia con Juan Jesus con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. A centrocampo scelte obbligate visto che anche Lobotka si è fermato, giocano Demme e Zielinski. In avanti la punta centrale è Petagna con il trio composto da Lozano, Ounas ed Elmas a supporto. Gli inglesi rispondono con il solo Vardy come terminale offensivo. Match subito interessante, Al 3' ci vuole un grande intervento di Meret su Castagne per evitare il gol. Il Napoli risponde subito ed al 4' passa in vantaggio con Ounas bravo a superare Schmeichel. Gli azzurri si spingono in avanti ed al 24' Petagna serve Elams che sigla il raddoppio. Gli ospiti non ci stanno ed al 27' accorciano le distanze con Evans abile a sfruttare un rimpallo dopo un calcio di punizione. Fase di gioco favorevole al Leicester che al 34' raggiunge il pari con Dewsbury-Hall. A fine primo tempo fuori Lozano per infortunio e dentro Malcuit. Nella ripresa il Napoli vuole la vittoria per superare il turno. Al 53' Di Lorenzo affonda sulla destra e serve Elmas che sigla il 3 a 2. Al 55' in maniera clamorosa il pallone va sui piedi di Maddison che a bottta sicura colpisce il palo. Pioggia incessante al Diego Armando Maradona ma il match si gioca ad alti ritmi. Al 63' dentro Mertens per Ounas. Il Leicester si gioca il tutto per tutto disegnando una squadra offensiva. Spalletti corre ai ripari inserendo Manolas per Demme. Gli ospiti vogliono il pari ma il Napoli si difende bene. All' 88' Malcuit ha la palla per chiudere il match ma Schmeichel mette in corner. Non c'è più tempo, il Napoli vince ed accede al turno successivo di Europa League.

09/12/2021

NAPOLI-LEICESTER 3-2: I PARTENOPEI CONDANNANO GLI INGLESI E VOLANO AI SEDICESIMI

Diverse assenze da una parte all'altra, campo scivoloso. Gli inglesi hanno un punto di vantaggio sul Napoli. Per gli azzurri il portiere è Meret. Difesa a quattro, con Demme e Zielinski in mediana e Lozano, Ounas ed Elmas dietro Petagna. Rodgers sceglie lo stesso modulo con Tielemans e Ndidi davanti la difesa. Dewsbury-Hall, Maddison e Barnes invece, sostengono Jamie Vardy. Occasioni da una parte e dall'altra, la differenza iniziale sta nello sfruttarle. Se Castagne tira debole dall'area trovando il salvataggio di Rui, il diagonale di Ounas su tiro deviato di Petagna al 4' vale il primo gol di serata. Un bel salvataggio in area di Rrahmani e al 24' i padroni di casa raddoppiano con Elmas su un assist bello ed altruistico di Petagna. A quel punto è solo Leicester, anche perché l'1-2 arriva in soli tre minuti con Evans che ribatte su calcio da fermo, una respinta corta. Proprio i piazzati diventano il problema del Napoli, al 33' pareggio delle Foxes e di nuovo tutto da rifare. Dewsbury-Hall al volo su una respinta di testa di Petagna, sorprende Meret ed al momento fa scivolare gli azzurri in classifica. Campo che diventa pesante e difficoltà soprattutto per i brevilinei davanti. Gli azzurri hanno anche già consumato un cambio con Malcuit costretto ad entrare per Lozano, uscito in barella. Una super parata di Schmeichel su Ounas al 2' della ripresa, poi gli inglesi si arrendono ancora. Nasce tutto da Zielinski che trova largo Di Lorenzo, palla bassa dentro, stop e tiro di Elmas per il 3-2. Bella la gara, occasionissima per Maddison che prende un clamoroso palo da cinque metri, ma stavolta il Napoli non si abbassa. Tanto palleggio per andare anche a far gol, il Leicester la mette sulla fisicità ma non trova grandi occasioni. È Vardy però sul filo del fuorigioco ad andare di testa a superare anche Meret, ma a metterla alta. E può persino chiuderla il Napoli con un gran destro di Malcuit, quasi a occhi chiusi respinge Schmeichel. Gli azzurri a denti stretti passano il turno. Secondi in classifica, andranno ai Sedicesimi ad affrontare una big dalla Champions.

09/12/2021

CALCIO: NAPOLI, CONTRO IL LEICESTER ARRIVA LA VITTORIA DEL CUORE

Serviva vincere e alla fine vittoria é stata. Sofferto e complicato, ma il successo del Napoli contro il Leicester ha confermato che la squadra di Spalletti non molla mai, anche contro le tante avversità dell'ultimo periodo. Elmas con una doppietta e Ounas in rete in avvio sono la riprova che dalla panchina il Napoli deve attingere forze nuove prima di recuperare i tanti infortunati. Infortuni che non si fermano vista l'uscita prematura di Lozano vittima di un colpo prima della fine del primo tempo. Contro gli inglesi il Napoli ha sofferto un po' più del previsto. La mancanza di Fabian e Lobotka si è fatta sentire molto sul possesso palla per una volta non a favore degli azzurri. Con Zielinski arretrato in mediana il Napoli ha trovato maggiori spunti in velocità come in occasione del primo gol di Elmas servito da un generoso e altruista Petagna. Purtroppo ancora una volta il doppio vantaggio non è bastato e in pochi minuti sempre su punizioni dalla trequarti il Leicester ha recuperato il doppio passivo. Sotto una pioggia battente per tutta la partita nella ripresa è toccato ad Elmas finalizzare un'azione sulla destra per il 3-2. Poi tanta sofferenza fino alla fine e sedicesimi di finale conquistati con l'ultima emozione che arrivava da Varsavia con il Legia che all'ultimo minuto falliva il rigore contro lo Sparta Mosca che avrebbe portato il Napoli al primo posto e direttamente agli ottavi.

11/12/2021

NAPOLI - EMPOLI: L'ANALISI TATTICA.

Allo stadio Maradona arriva l'Empoli per la diciassettesima giornata di serie A, il match è inserito nel programma domenicale alle ore 18.00. La squadra toscana è una delle rivelazioni del torneo, sta giocando un ottimo calcio ed è reduce da una convincente vittoria in rimonta contro l'Udinese. Pur essendo una neopromossa e senza aver fatto spese folli in sede di calciomercato si trova a centro classifica, ben al di sopra della zona retrocessione che era l'unico obiettivo dichiarato ad inizio stagione. La rosa ha un'età media molto bassa ma è ricca di talenti, tant'è che alcuni di essi sono già sul taccuino dei maggiori operatori di mercato. La guida tecnica è affidata ad Aurelio Andreazzoli che ha portato avanti il progetto tattico del suo predecessore Dionisi, ora al Sassuolo, il quale è riuscito nell'impresa di vincere il campionato cadetto giocando al contempo un calcio spettacolare. Da un punto di vista numerico l'Empoli si schiera con un 4-3-1-2 ma sono i concetti di gioco che contraddistinguono i toscani, molto propositivi e talvolta anche spregiudicati. La squadra è sempre molto corta per avere sbocchi e muovere la palla rapidamente, poi improvvisamente accelera la giocata favorendo gli inserimenti degli attaccanti, peraltro molto mobili come Pinamonti e Cutrone. In mezzo al campo si forma il cosiddetto rombo con Ricci vertice basso che è molto abile a contenere ma anche a far ripartire l'azione mentre Bajrami è quello alto. La capacità del talento svizzero di muoversi in orizzontale tra le linee è un fattore da non sottovalutare per la difesa napoletana, perchè in questi frangenti riesce a creare spazi per gli inserimenti da dietro delle mezzali e si propone come supporto per le avanzate dei terzini creando la superiorità sulle corsie esterne. La fase da migliorare per Andreazzoli è senza dubbio quella difensiva perché i due centrali non sono molto rapidi e spesso si trovano uno contro uno con gli avversari perché entrambi i terzini spesso accompagnano l'azione offensiva simultaneamente. Partita molto complicata, dunque, per il Napoli che deve gestire le forze in un momento in cui mancano tantissimi calciatori per infortuni ed il calendario è oltremodo fitto. Anche questa volta Spalletti dovrà stilare l'elenco dei convocati a "quattro mani" con lo staff sanitario, tuttavia l'undici titolare non dovrebbe differire molto da quello mandato in campo nella vittoriosa gara infrasettimanale di Europa League contro il Leicester. Come detto l'Empoli è una squadra che palleggia molto e tende a mantenere la disponibilità della palla, il Napoli contro questo tipo di formazioni spesso fatica perchè non è costruita per contenere. Di contro, però, con il baricentro alto degli ospiti si potrebbero creare spazi in avanti per i partenopei ed è quindi ipotizzabile da parte di Spalletti l'utilizzo di Ounas e Politano (se arruolabile) alle spalle di Mertens. E' auspicabile una buona cornice di pubblico sugli spalti per sostenere la squadra in questo scorcio di campionato per arrivare alla pausa natalizia con un buon bottino di punti e, soprattutto, mantenere la fiducia e l'autostima per lottare sino all'ultimo per gli obiettivi prefissati.

11/12/2021

NAPOLI EMPOLI: PER GLI AZZURRI OBBLIGATORIO VINCERE PER RIMANERE AL VERTICE DEL CAMPIONATO

Continua la situazione di grande emergenza per il Napoli che attende al "Maradona " l'Empoli in un ottimo momento di forma dopo la vittoria nel derby contro la Fiorentina. Alla già numerosa lista di infortunati (Koulibaly, Osimhen, Anguissa, Insigne, Fabiàn) si è aggiunto anche Lozano, che ha subito un colpo al viso nella sfida di Europa League al Leicester. Nel 4-2-3-1 dei partenopei ci sarà Ospina tra i pali con la difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus, lievemente in vantaggio sul finalmente recuperato Manolas, e Mario Rui; in mezzo scelte obbligate con la coppia Demme Zielinski. Dalla trequarti in poi permangono ancora molti dubbi: infatti a destra si proverà a recuperare Politano (non ancora al meglio dopo il problema intestinale di mercoledì scorso), con Ounas in posizione da trequartista ed Elmas a sinistra. In attacco torna Mertens, ma potrebbe esserci la sorpresa Petagna che ha così ben figurato nell'ultima gara europea. Per la squadra toscana, che si presenta a Napoli sulle ali dell'entusiasmo, non sembrano esserci particolari problemi di formazione. A Napoli, Andreazzoli potrà contare su tutti gli effettivi. Si va alla riconferma in difesa di Parisi sulla sinistra, mentre al centro dovrebbe essere riproposta la coppia Romagnoli - Viti. Imbarazzo della scelta a centrocampo dove sulle fasce ritroveremo Ricci, mentre decisione delle ultime ore per quanto riguarda Haas, Bandinelli e Zurkowski per i rimanenti due posti a centrocampo con i primi due lievemente favoriti. Henderson dovrebbe mettersi nella sua solita posizione di trequartista mentre in attacco confermato Pinamonti con ballottaggio finale tra Cutrone e Di Francesco per l'ultimo posto utile. Arbitrerà l'incontro Marinelli di Tivoli con Mariani in sala Var.

11/12/2021

NAPOLI – EMPOLI: AZZURRI IN CAMPO CONTRO UNA DELLE RIVELAZIONI DI QUESTO CAMPIONATO.

Dopo l'ultima settimana calcistica che ha visto i partenopei scendere in campo in formazione rimaneggiata per ben due volte tra campionato e coppa, con alterne fortune contro Atalanta e Leicester, gli azzurri ripartono nel pomeriggio di domani alle 18:00 con l'incontro contro l'Empoli che è a quota 23 punti con 7 vittorie, 2 pareggi e 7 sconfitte dopo 16 giornate. Match pieno di insidie sia dal punto di vista psicologico sia dal punto di vista tattico, perché l'Empoli è squadra con idee di gioco innovative ed in fiducia per i risultati ottenuti nel campionato. Difficile, anche se siamo a poche ore dal match, ipotizzare le scelte del mister azzurro che dovrà comunque fare la conta del recupero degli infortunati. Il primo dubbio è proprio legato al modulo che potrebbe essere il consolidato 4-2-3-1 o il 4-3-3 con il rientro in squadra di qualche pedina importante. Nel 4-2-3-1 probabile l'utilizzo di Mario Rui a sinistra e Di Lorenzo a destra, Rrahmani, e Juan Jesus a protezione di Ospina; in mezzo al campo Demme con Zielinski ed in attacco Elmas, Politano e Ounas a supporto di Mertens. Gli azzurri dovranno puntare ai 3 punti per mantenersi in alto e per giungere al big match di domenica prossima con il Milan nelle migliori condizioni

12/12/2021

NAPOLI - EMPOLI 0-1. GLI AZZURRI POCO INCISIVI PUNITI DA UN GOL DI CUTRONE

Al Diego Armando Maradona il Napoli affronta l'Empoli per tentare l'aggancio in vetta in attesa del posticipo serale. Spalletti assente ancora per squalifica recupera alcunu indisponibili e sceglie il 4-2-3-1. Tra i pali Ospina, in difesa Rrahmani e Juan Jesus con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. La regia è affidata a Demme in coppia con Zielinski. In avanti si riprende il posto Mertens con Ounas, Lozamo ed Elmas a supporto. Gli ospiti si affidano alla coppia Cutrone - Pinampnto per scardinare la difesa azzurra. Al 21' Mertens ci prova ma la sua conclusione termina di poco a lato. Al 22' primo camion per il Napoli, fuori per infortunio Zielinski e dentro Insigne. Al 23' grande azione di Lozano che serve Elmas che con un tiro a giro colpisce la traversa. L' Empoli gioca bene e si rende pericoloso con le incursioni di Bajrami. Gli ospiti giocano bene e creano spesso problemi alla retroguardia azzurra. Nella ripresa il Napoli ci prova ma la retroguardia toscana si difende bene. Al 62' va in rete Juan Jesus ma la rete viene annullata per off-side. Arrivano i primi cambi, per il Napoli dentro Anguissa, Politano e Petagna per Demme, Lozano e Mertens. L'Empoli risponde con Ricci, Haas e Di Francesco per Stulac, Henderson e Bajrami. Al 70' arriva la doccia fredda, sugli sviluppi di un corner Anguissa devia su Cutrone che in maniera fortunosa supera Ospina. Il Napoli risponde ed al 73' colpisce un palo con Petagna. All' 87' fuori anche Elmas e dentro Malcuit. Nel finale gli azzurri ci provano ma il risultato non cambia.

12/12/2021

NAPOLI-EMPOLI 0-1: I TOSCANI IMBRIGLIANO GLI AZZURRI E TROVANO LA VITTORIA.

Azzurri in campo per cercare la vittoria in campionato dopo due gare di pausa. Per l'Empoli, i punti sono 23 e clamorosamente una vittoria porterebbe a pochi passi dalla zona Europa. Per il Napoli, Rrahmani e Jesus i centrali, mediana con Demme e Zielinski più Elmas in aiuto. Toscani con Zurkowski, Stulac ed Henderson al centro, Bajrami dietro la coppia, Pinamonti-Cutrone. All'Empoli vanno bene i ritmi bassi, in possesso i due centrali non vengono pressati e non hanno fretta, di contro il Napoli spesso non riesce ad alzare l'asticella con azioni importanti. Poco concesso agli ospiti, un tiro di Bajrami esterno e controllato da Ospina. Per gli azzurri c'è anche una traversa di Elmas, ma poco altro. Il pressing toscano mette sempre in difficoltà in uscita i ragazzi di Domenichini e quindi poche volte Vicario è costretto alla parata come sul destro di Lozano. Nel finale, pallonetto debole di Insigne che avrebbe potuto fare meglio. Prestazione sicuramente determinata anche dell'attenzione difensiva degli ospiti, ma il Napoli deve dimostrare di essere più forte. Pronti via e sia Vicario che Ospina sono costretti ad un'ottima parata a testa. Portiere empolese bravo anche su Politano, che con il suo ingresso ravviva un attacco spesso lento negli ultimi metri. Diverse le occasioni in cui è il portiere toscano a rendersi protagonista, anche però per le reiterate perdite di tempo dove Marinelli riesce a non ammonire mai. Azzurri sfortunati con gli infortuni che continuano anche oggi ed il palo di Petagna, sulla ribattuta straordinaria risposta di Vicario a botta sicura di Ounas. Il gol partita, lo segna Cutrone al 71'. Seconda rete stagionale per il ventitreenne, che vince un rimpallo con Aguissa e col batti e ribatti beffa Ospina. Nonostante il risultato, da applaudire la prestazione di Rrahmani e Jesus.

13/12/2021

NAPOLI - EMPOLI 0-1, SPALLETTI: ABBIAMO AVUTO POCA LUCIDITÀ

"Non siamo stati bravi stasera, ho visto poca lucidità". Luciano Spalletti commenta il match contro l'Empoli. "Se guardiamo la partita nel complesso, abbiamo chiuso più volte l'Empoli in area ma non siamo riusciti a concretizzare la maggiore spinta". "Poi se un episodio non va bene a te, certe volte capita l'opposto e vieni penalizzato. Non siamo stati fortunati nei momenti chiave della gara". "Se devo guardare l'aspetto tecnico, non siamo riusciti a non dare riferimenti all'avversario e questo è stata una nostra mancanza. Però gli episodi non ci hanno certo favorito". Sulle sostituzioni: "Zielinski non stava bene, ci siamo spaventati. Poi per fortuna non ha nulla però non se la sentiva di rischiare. Insigne e Anguissa sono entrati ma entrambi non erano ancora al top. Sono cose che capitano, ma va anche detto che sono varie partite in cui mancano tanti giocatori. A volte servono le giocate decisive e la zampata qualititiva, però dovevamo certamente gestire meglio la gara"

13/12/2021

EL: È IL BARCELLONA LA PROSSIMA AVVERSARIA DEL NAPOLI

A Nyon, si sono svolti i sorteggi dei Sedicesimi di Europa League. Il Napoli con la nuova formula, ne fa parte per essere arrivato secondo al Girone. Gli avversari saranno i ragazzi del Barcellona allenati dall'ex regista, Xavi. Ovvio che chi fa parte del sorteggio, non ha avuto un buon cammino europeo ed è quindi retrocesso dalla Champions League. I blaugrana che hanno cambiato tecnico in corso d'opera, sono usciti dopo tre sconfitte, un pari e due vittorie nel Gruppo E. Oltre al Bayern, il Girone è stato vinto anche dal Benfica, mentre i catalani sono retrocessi con 7 punti. La squadra europea che nel 1984 cedette Maradona al Napoli, in Europa vanta cinque Champions vinte, altrettante Supercoppa UEFA, 4 Coppe delle Coppe e 3 Mondiali per club. Una curiosità: non ha mai vinto l'Europa League. Lo stadio di casa è ovviamente il famosissimo Camp Nou, con 99.354 posti a sedere e dove il Napoli ha giocato l'ultima volta, nell'agosto 2020. Formazione tipo del Barcellona (4-3-3): ter Stegen; Araujo, Eric Garcia, Piqué, Jordi Alba; Pedri, Busquets, de Jong; Dest, Fati, Dembele.

14/12/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara contro l'Empoli il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. Dopo una prima fase di attivazione la squadra ha svolto lavoro di potenza aerobica, lavoro tecnico tattico e partita a campo ridotto. Insigne ha svolto lavoro di scarico in palestra. Fabian non si è allenato per sintomi influenzali. Koulibaly ha fatto terapie e personalizzato in palestra e in campo. Lobotka terapie e personalizzato in campo. Osimhen personalizzato in campo. Zielinski non ha svolto allenamento per un fenomeno di tracheite. Si specifica inoltre che nella giornata si ieri si è sottoposto a tampone molecolare con esito negativo. Mario Rui ha svolto lavoro di scarico per affaticamento. Alessandro Zanoli è risultato negativo al Covid-19. Il calciatore nella giornata di oggi ha svolto gli esami previsti dal protocollo in vigore e nella seduta di oggi ha svolto parte del lavoro in gruppo.

16/12/2021

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con torello e partitina a porte piccole. Successivamente lavoro tecnico tattico e chiusura con partita a campo ridotto. Koulibaly, Lobotka, Osimhen e Mario Rui hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Terapie e lavoro personalizzato in palestra per Insigne e Fabian Ruiz

16/12/2021

SSC NAPOLI, DI LORENZO: A MILANO PER VINCERE

"Andiamo a San Siro con tanta concentrazione e con la convinzione di poter fare una bella prestazione". Giovanni Di Lorenzo parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Sei diventato il giocatore insostituibile del Napoli: "Sicuramente mi piace giocare al calcio e mi piace giocare tanto. Prima che il mio lavoro è una mia passione, fosse per me giocherei sempre, la stanchezza a volte si sente ma la voglia di giocare prevale su tutto" "Veniamo da una sconfitta con l'Empoli che ci brucia tanto. Dispiace non aver concretizzato le palle gol create e subìto un gol molto casuale. Adesso però dobbiamo pensare al futuro per riscattare questo periodo non positivo. "Di certo non siamo stati fortunati, abbiamo avuto anche tante assenze le giro di poche settimane. Ci hanno fatto tanto piacere gli applausi dei tifosi, perchè hanno capito che stiamo dando tutto in campo. Adesso, ripeto, dobbiamo cancellare questa sconfitta e guardare avanti" Davanti c'è il Milan a San Siro: "Sappiamo che incontriamo un avversario forte che sta facendo benissimo. Sarà un match difficile ma lo stiamo preparando al meglio per cercare di ottenere un risultato positivo. Il nostro obiettivo è sempre quello della vittoria e ci proveremo anche domenica". "Siamo concentratissimi, sappiamo che il Milan ha grande qualità e noi dovremo limitare la loro spinta e cercare di imporre il nostro gioco". "Sento l'affetto dei tifosi nei miei confronti e questo mi spinge ulteriormente a dare il massimo. Ma tutto il gruppo sente la carica del popolo azzurro e vogliamo riscattarci anche per i nostri sostenitori". E in Europa Legue c'è la sfida contro il Barcellona: "Certamente sarà uno scontro affascinante e difficile ma noi vogliamo fare strada in campo internazionale e non ci spaventa nessun avversario. Abbiamo grande rispetto per il Barcellona, ma il Napoli darà battaglia per passare il turno"

17/12/2021

MILAN - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli vola a Milano per sfidare allo stadio Meazza i padroni di casa del Milan. E' il match clou della diciottesima giornata di serie A e si disputa nel posticipo domenicale. Le due squadre arrivano male a questo appuntamento molto importante, sia da un punto di vista dei risultati che della disponibilità di organico. Difatti i due allenatori, come avviene da diverse partite, devono far fronte a tantissime assenze che hanno determinato il rientro nelle posizioni di testa delle inseguitrici Inter ed Atalanta. Solo un mese fa Milan e Napoli si alternavano in vetta alla classifica con un vantaggio considerevole rispetto alle altre. Da un punto di vista tattico le due compagini si somigliano abbastanza tenuto conto che entrambe si dispongono con un 4-2-3-1 molto offensivo. Pioli predilige avere il pallino del gioco ed attaccare con tanti uomini, infatti in fase di impostazione i due terzini si alzano notevolmente mentre i due centrali di difesa si allargano orizzontalmente per lasciare posto al metodista (Bennacer o Tonali) che avvia la manovra. In questi frangenti gli attaccanti partenopei devono pressare in maniera "feroce" al fine di recuperare palla ed avere campo aperto per le ripartenze. I rossoneri hanno anche l'alternativa della palla lunga potendo disporre di un attaccante del calibro di Ibrahimovic il quale riesce a fare reparto da solo e a far salire la squadra grazie alla sua fisicità. Quindi gli azzurri per limitare le giocate dello svedese dovranno avere la linea di difesa alta, in questo modo si riducono altresì gli spazi per Diaz e Krunic che sono sempre molto abili ad inserirsi a "rimorchio" del nove rossonero. Anche le fasce laterali sono un'arma tattica in possesso di Pioli, specie a sinistra dove Theo Hernandez è praticamente imprendibile quando parte e, di conseguenza, l'esterno alto designato da Spalletti dovrà fare costantemente la doppia fase. E' anche vero che il francese talvolta commette qualche errore di superficialità in fase difensiva, per cui queste potrebbero essere situazioni da sfruttare. C'è da attendersi una partita aperta tra le due squadre che dovranno tentare il colpo grosso per mantenere la scia della battistrada Inter, atteso che il pareggio sarebbe un risultato non utile per entrambe.

17/12/2021

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. Dopo una prima fase di attivazione torello e possesso palla la squadra ha svolto esercizi su calci piazzati e lavoro tattico. Insigne ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra. Fabian e Koulibaly terapie e lavoro personalizzato in campo. Osimhen ha svolto allenamento personalizzato in campo. Mario Rui e Lobotka hanno svolto l'intera seduta in gruppo.

18/12/2021

MILAN - NAPOLI: 'SPAREGGIO' IN CHIAVE CHAMPIONS AL MEAZZA

Il Napoli, reduce da due sconfitte consecutive casalinghe,va a Milano per non allontanarsi dal vertice ma soprattutto per mantenere le distanze dalle inseguitrici che hanno ben sfruttato un momento negativo per avvicinarsi al gruppetto delle quattro squadre in fuga.Anche il Milan non vive un momento particolarmente favorevole ma il pareggio allo scadere di Udine e le vittorie abbastanza semplici e scontate contro Genoa e Salernitana hanno consentito di tenere ancora " a galla"una squadra in evidente calo di prestazioni positive. Il Milan non vince in casa con il Napoli addirittura dal 2014 e da allora 3 successi del Napoli e tre pareggi. Pertanto, un match che assume ancora più valore per i colori rossoneri . Anche Spalletti vanta una buona tradizione sia contro Pioli che contro il Milan dove è praticamente imbattuto da un lungo periodo. Pericolo numero uno Ibrahimovic che probabilmente dovrà fare a meno di incontrare Insigne il quale verosimilmente rimarrà a Napoli a smaltire quel fastidioso infortunio al muscolo soleo che lo tormenta da un po' di tempo.Pioli deve fare di necessità virtù mancando gli infortunati Calabria, Kjaer, Leao, Pellegri e Rebic. Dietro il fuoriclasse svedese dovrebbe dispersi il terzetto composto da Saelemaekers, Brahim Diaz e Krunic (in lieve vantaggio su Messias). A centrocampo Tonali e Kessie mentre in difesa troveremo Romagnoli con Tomori, a destra Kalulu e Theo Hernandez a sinistra. Per quanto riguarda il Napoli Spalletti dovrà fare a meno di Fabian, Osimhen, Koulibaly e probabilmente, come già detto,con

Insigne al massimo in panchina. Note liete invece provengono dal recupero di Mario Rui che con Rhamani e Juan jesus ripropongono una linea difensiva abbastanza affidabile.A centrocampo spazio a Demme e Anguissa (finalmente titolare dal primo minuto)con Lobotka in panchina pronto a subentrare in caso di necessità. Linea offensiva confermata con Lozano e Zielinski (ripresosi dal lieve attacco influenzale) ed Elmas in supporto a Mertens (favorito su Petagna). Arbitrerà l'incontro Massa di Imperia con Di Paolo in sala Var.

18/12/2021

SPALLETTI: ANDIAMO A MILANO PER VINCERE

Replica Cartier Watches "Andiamo a San Siro per cercare il successo". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro il Milan a San Siro. "A Milano vogliamo giocarci le nostre carte e per portare via i tre punti. Andremo a combattere con gli uomini che abbiamo a disposizione e senza cambiare il nostro obiettivo di sempre, ovvero cercare la vittoria. Io mi aspetto sempre tanto da chi indossa la maglia del Napoli. Quando ci sono questi momenti c'è bisogno di corsa, di cuore, di coraggio. Abbiamo una rosa di 16-17 uomini ed è sufficiente per giocare contro chiunque. Abbiamo la necessaria capacità per poter fare una grande prestazione. Siamo ambizioni, ma è chiaro che dipende da noi raggiungere le ambizioni ed ottenere i risultati che vogliamo. "Il Milan ha tenuto un passo costante di due anni in cui ha fatto vedere qualità assolute sia come organizzazione di squadra che nei singoli canmpioni. Pioli sta facendo un gran lavoro e so che troveremo un avversario forte domani". "Ma a me piace giocare contro squadre forti perchè sono convinto che noi possiamo affrontare con ambizione squadre forti. Noi dobbiamo essere una squadra viva, domani dobbiamo avere il Vesuvio dentro per fare il massimo" Due gare senza Spalletti in panchina e due sconfitte: "La prima responsabilità delle due sconfitte è mia, perché ho avuto un comportanento che mi ha costretto ad allontanarmi dalla panchina e questo credo che abbia penalizzato i ragazzi. Non deve succedere più" "Poi è chiaro che sono state due partite in cui abbiamo perso più palloni in assoluto e questo significa che non è stato un singolo episodio a condizionare la prestazione ma un complesso di cause dovute alla prova di squadra". "Certamente però abbiamo fatto anche molte cose buone e nel complesso ritengo che siamo in credito con la fortuna rispetto a quanto abbiamo mostrato in campo. Noi saremo per sempre quello che dimostriamo e per migliorare il nostro futuro dobbiamo cercare ancora di fare di più" Su Insigne: "Insigne è un buon capitano, con lui mi sono trovato bene sin dal primo momento che l'ho conosciuto. E' in linea con la figura che mi ero immaginato fosse dall'esterno. E' un calciatore di cuore che vorrebbe sempre giocare anche se non è al massimo. E' un ragazzo sempre disponibile e questa è una gran qualità. Con l'Empoli l'ho fatto giocare 70 minuti e forse per il suo momento attuale avrei dovuto preservarlo un poco. Ma sulla sua generosità non ci sono dubbi" Insigne che non ci sarà a San Siro domani: "No non ci sarà Lorenzo e non ci saranno neppure Fabian Ruiz e Mario Rui, oltre a Koulibaly e Osimhen. Ma io non devo guardare a chi non c'è, devo pensare a chi c'è e mi aspetto una prova di spessore da quelli che domani vestiranno la maglia del Napoli"

19/12/2021

MILAN-NAPOLI: SFIDA DI ALTA CLASSIFICA ALLA SCALA DEL CALCIO.

Grande calcio a San Siro. Perché il posticipo serale del diciottesimo turno di Serie A si giocherà tra due pretendenti al titolo. O quantomeno per un posto Champions. Gli azzurri arrivano alla sfida con i "Diavoli Rossi" pieni di defezioni e dopo due sconfitte casalinghe consecutive in campionato con Atalanta ed Empoli. Nell'ultima partita, i partenopei sono incappati in una sconfitta rocambolesca e figlia di un prestazione coraggiosa ma evanescente contro un avversario quadrato e determinato. E, in questo senso, per il Napoli sarà importantissimo ritrovare equilibrio e geometrie malgrado l'addio di Manolas e le indisponibilità di Insigne, Mario Rui, Fabian, Koulibaly ed Osimhen con un avversario di primo livello. Il Milan, dal canto suo, non potrà contare su calciatori importanti per Pioli: Leao e Rebic (infortunati) su tutti. Ma mancheranno anche Kjaer e Calabria. I rossoneri saranno motivati per non mancare ancora l'appuntamento con la vittoria, dopo il tonfo e l'eliminazione) Champions contro il Liverpool ed il mezzo passo falso con l'Udinese. Insomma, ci sono tutti i presupposti per assaporare grande calcio al Meazza dal "retrogusto" tricolore.

19/12/2021

MILAN-NAPOLI: 0-1. DECISIVA LA RETE DI ELMAS AD INIZIO GARA. AZZURRI SECONDI IN CLASSIFICA

Lo scontro tra Napoli e Milan chiude la 19esima giornata di campionato. Spalletti deve fare i conti con le tante assenze per infortunio, cercando in queste ultime due partite dell'anno di non perdere terreno dal vertice della classifica. Nelle retrovie il tecnico partenopeo si affida ancora a Rrahmani e Juan Jesus con Malcuit e Di Lorenzo esterni. In attacco parte dal prima minuto Petagna, supportato sulle fasce da Lozano ed Elmas. L'approccio aggressivo alla gara degli azzurri mette subito in difficoltà la formazione rossonera che è obbligata ad difendersi molto bassa. La partenza sprint del Napoli porta i suoi frutti già dopo cinque minuti. Da calcio d'angolo Zielinski pesca sul primo palo Elmas abile di testa ad anticipare tutti ed infilare in rete la palla dello 0-1. Gli uomini di Spalletti continuano con un giropalla rapido e pressing alto, consolidando il vantaggio in questa prima parte di gara. Per il Milan ci prova Zlatan a dare una sveglia ai suoi dopo il quarto d'ora provandoci più due volte con colpi di testa pericolosi. Col passare dei minuti i padroni di casa alzano gradualmente il baricentro, apportando maggiore densità a metà campo e cercando di sviluppare le manovre soprattutto con lanci lunghi. Nella parte centrale del primo tempo regna la confusione, tante palle perse a metà campo da entrambe le formazioni con molti errori tecnici a causa dell'aggressività e ritmi elevati. Nel finale ritorna padrone del gioco il Napoli che velocizza le giocate con qualità e con Lozano va più volte alla conclusione da posizione favorevole. I partenopei cominciano bene anche il secondo tempo, buon palleggio di qualità sulla trequarti e ricerca della profondità con Lozano ed Elmas che macinano km lungo le fasce. Al 54' Spalletti inserisce Lobotka per Demme, cambio per mantenere alta l'attenzione a metà campo dove la qualità del Napoli sta avendo la meglio. Tra i migliori in campo senza dubbio Zielinski, il centrocampista polacco oltre all'assist per il vantaggio detta i tempi alla squadra e trova sempre la giocata giusta per favorire la manovra offensiva. A 20' dal termine gli azzurri continuano a mantenere un lungo possesso palla trovando però negli ultimi 30 metri la difesa rossonera numerosa e ben schierata. Giroud appena entrato prova a dare una scossa con un colpo di testa di poco alto. Con l'ingresso del francese ed Ibrahimovic il Milan nell'ultimo quarto d'ora cerca maggiormente i cross dal fondo per sfruttare la fisicità dei due attaccanti. Al 77' triplo cambio: dentro Ounas, Politano e Mertens fuori Lozano, Zielinski e Petagna. Rivoluzione in attacco per il Napoli che con forze fresche può cercare il gol della sicurezza. Nei minuti di recupero però arriva il gol del pareggio di Kessie. La rete viene però annullata per posizione di fuorigioco di Giroud in area piccola. Finisce 0-1, tre punti importanti per il Napoli che si riporta al secondo posto in classifica.

19/12/2021

MILAN - NAPOLI 0-1. GLI AZZURRI ESPUGNANO IL MEAZZA CON UNA RETE DI ELMAS

Il Napoli si aggiudica il big match col Milan grazie ad un gol di Elmas e si porta al secondo posto alle spalle dell'Inter. Il tecnico Spalletti senza tantissimi titolari sceglie il 4-2-3-1. Tra i pali Ospina, in difesa Rrahmani e Juan Jesus, ai lati Di Lorenzo spostato a sinistra per l'assenza di Mario Rui e Malcuit a destra. A centrocampo Demme con Anguissa. In avanti Petagna preferito a Mertens con Zielinski, Elmas e Lozano a supporto. Il Milan perde alla vigilia Theo Hernandez, in attacco il solo Ibrahimovic coadiuvato dal tridente composto da Messias, Diaz e Krunic. Match che parte subito con gli azzurri in avanti che passano al 5' con Elmas abile ad anticipare di testa la difesa rossonera dopo un calcio d'angolo di Zielinski. Il Milan non ci sta a perdere ed inizia a macinare gioco, al 18' Ibrahimovic di testa mette di poco a lato. I padroni di casa sembrano più incisivi, al 34' Florenzi ci prova da fuori area ma la conclusione finisce fuori. Il Napoli non riesce a rendersi pericoloso dopo il vantaggio iniziale. Nella ripresa al 49' ancora Ibrahimovic ad andare vicino al pari ma un grande Ospina mette in angolo. Al 54' primo cambio per Spalletti che toglie Demme ed inserisce Lobotka. Al 63' doppio cambio per Pioli, fuori uno spento Diaz e Krunic per far spazio a Giroud e Saelemakers. Il Milan ci prova, al 68' Messias sfiora il sette. Al 74' è Giroud a sfiorare il pari. Arrivano altri cambi, Castillejo e Bennacer per Messias e Tonali nei rossoneri e Mertens, Politano ed Ounas per Lozano, Zielinski e Petagna. All' 84' svarione difensivo azzurro ma Ibrahimovic non ne approfitta. Al 90' dopo un batti e ribatti in area, il pallone finisce sui piedi di Kessie che mette in rete, dopo la consultazione del Var Massa annulla il gol per fuorigioco. Il Milan ci prova fino al fischio finale di raggiungere il pari che non arriva.

19/12/2021

MILAN-NAPOLI 0-1: AZZURRI CORSARI GRAZIE ALL'INCORNATA DI ELMAS. MILAN AGGANCIATO AL II POSTO.

Il Napoli sbanca il Meazza, e torna a vincere in campionato dopo una gara di lotta e sofferenza. Gli azzurri ottengono un successo importantissimo, contro una diretta concorrente, portandosi al secondo posto con i rossoneri a quota 39 punti. Spalletti dispone la squadra con il solito 4-2-3-1. Difesa formata dal portiere Ospina, gli esterni Malcuit e Di Lorenzo, e la coppia centrale Jesus-Rrahmani. In mezzo al campo Demme e Anguissa; Petagna scavalca Mertens al centro dell'attacco. A supporto dell'ex Atalanta, ci sono Lozano, Zielinski ed Elmas. I padroni di casa si schierano con lo stesso modulo dei rivali con Maignan ed Ibrahimovic a formare il capo e la cosa dell'undici titolare. Il reparto arretrato è di competenza di Florenzi, Tomori, Romagnoli e Toure. Dietro il centravanti svedese, Messias, Brahim Diaz e Krunic. Tonali e Kessié presidiano la mediana. I partenopei iniziano alla grande, trovando subito l'1-0 con il colpo di testa di Elmas su calcio d'angolo di Zielinski al 5'. Ma dopo il primo gol, il Napoli non riesce a prendere iniziativa e ad impostare il proprio gioco, in un primo tempo dai ritmi alquanto compassati. Il Milan, allora, prova ad imporsi senza però trovare la via del pareggio (anche per merito di una ben organizzata fase difensiva napoletana). La risposta alla rete del macedone giunge al 18esimo con la deviazione aerea di Ibrahimovic che finisce di poco a lato. La seconda palla-gol (ed ultima del primo tempo) porta la firma di Florenzi che, al 34esimo, calcia al volo di prima dalla lunga distanza: sfera che sibila il palo alla sinistra di Ospina. E primo tempo che si chiude in favore degli ospiti I rossoneri rientrano in campo con il piglio giusto, e suonano il primo squillo della ripresa con Ibrahimovic al 49esimo. Il sinistro fulmineo dello svedese è alzato in corner da Ospina con un gran riflesso. Il Napoli, dal canto suo, si mostra determinato e propositivo. È un secondo tempo in cui entrambe le compagini si affrontano a viso aperto, concedendo spazi e campo. In questo scenario, gli uomini di Pioli tentano di prendere il sopravvento soprattutto sulla trequarti. L'ex tecnico della Fiorentina, dunque, da anche più peso al proprio attacco inserendo Giroud e Saelemakers al posto di Krunic e Diaz (al 63'). E proprio l'attaccante francese insidia la porta azzurra con un colpo di testa che finisce di poco alto, dopo dieci minuti dal suo ingresso in campo. Spalletti, invece, infonde forze fresche con l'ingresso di Politano, Ounas e Mertens per Lozano, Zielinski e Petagna (79'). Il Napoli, tuttavia, non è in grado di prendere il pallino del gioco, ma resiste alle folate rossonere. All'83esimo, i Zlatan arriva a due passi dalla porta napoletana ma non trova la conclusione. L'allenatore partenopeo, quindi, decide di proteggersi ulteriormente, dopo aver rinforzato il centrocampo con l'entrata di Lobotka (per Demme): Elmas lascia spazio a Ghoulam all'85'. Mossa che per certi versi non paga, perché il Milan pareggia i conti con Kessié nei minuti di recupero, ma il var annulla per offside di Giroud. Milan che assedia la metà campo avversaria negli ultimi scampoli di gara, ma che non trova l'1-1. Così, il Napoli ottiene tre punti pesantissimi dopo una gara molto tirata.

20/12/2021

MILAN - NAPOLI 0 - 1, SPALLETTI: ABBIAMO GIOCATO DA GRANDE SQUADRA

"Abbiamo giocato da grande squadra". Luciano Spalletti commenta il successo del Napoli a Milano. "Stasera ho visto una prestazione grandissima dei ragazzi. iamo riusciti a tenere il campo bene, a reggere la loro reazione dopo il gol. "Forse avremmo potuto organizzare meglio alcune uscite, però non è facile tenere due attaccanti come Ibra e Giroud. E' stata una partita interpretata con grande forza e personalità. Si sono dati tutti una mano per compiere qualcosa di importante. Ognuno dei miei calciatori hanno seguito i propositi che ci siamo dati prima della gara. E' un successo fondamentale, di grande spessore dopo due sconfitte che ci avevano fatto perdere sicurezza. Stasera abbiamo dimostrato il valore della nostra rosa"

21/12/2021

NAPOLI-SPEZIA: LOBOTKA RECLAMA SPAZIO, RUI E MERTENS TITOLARI?

Napoli e Spezia si affrontano per l'ultima gara prima della sosta. Gli azzurri hanno vinto 72 ore prima al Meazza, in casa del Milan, rimettendosi in corsa per il primo posto, mentre i liguri non vincono da inizio novembre. Nell'ultima uscita però, hanno strappato un pari casalingo all'Empoli. Si gioca alle 20:45. Mario Rui ed Insigne dovrebbero tornare, a meno di sorprese a disposizione del tecnico. Davanti ad Ospina, il portoghese potrebbe far tornare in panchina Malcuit e Di Lorenzo a destra. Rrahmani e Jesus al centro. Lobotka potrebbe diventare titolare e affiancare Anguissa, mentre davanti il ballottaggio è tra Politano e Lozano, Zielinski al centro e poi probabile Elmas dal 1' con Insigne pronto ad entrare nel secondo tempo. Davanti, previsto Mertens. Spezzini che tra i pali sistemano Provedel, difesa a tre. Amian, Erlic e Nikolau quasi certi di titolarità. A destra invece, Gyasi potrebbe farsi preferire a Ferrer con Reca dall'altro lato. In mezzo, Maggiore, Kovalenko e Kiwior o Bastoni. Attacco con Manaj molto probabile e Strelec meno sicuro. Nzola non riuscirà a partire dal 1', ma in alternativa c'è anche Colley.

21/12/2021

CASTEL VOLTURNO: OSIMHEN PERSONALIZZATO IN CAMPO, FABIAN E KOULIBALY TERAPIE

Seduta mattitina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domani alle ore 20.45 per la 19esima giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto lavoro su palle inattive, possesso palla e lavoro tattico. Fabian e Koulibaly hanno svolto terapie e lavoro personalizzato in campo. Osimhen personalizzato in campo. Lorenzo Insigne, in seguito a dei leggeri sintomi influenzali, non ha effettuato la sessione di allenamento e si è sottoposto a un tampone antigienico con esito dubbio per cui ha successivamente effettuato un tampone molecolare di cui si attende l'esito in giornata.

21/12/2021

SSC NAPOLI: INSIGNE POSITIVO AL COVID 19

In seguito al tampone molecolare effettuato questa mattina è emersa la positività al Covid-19 di Lorenzo Insigne. Il calciatore osserverà il periodo di isolamento presso il proprio domicilio. La squadra, in seguito alle indicazioni della ASL di competenza, ha effettuato un giro di tamponi molecolari i cui esiti verranno resi noti nel tardo pomeriggio.

21/12/2021

SPALLETTI: CON LO SPEZIA VOGLIO GRANDE INTENSITÀ. SIAMO AMBIZIOSI

Domani ci aspetta una partita difficile, voglio grande intensità da parte della squadra". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro lo Spezia. Si inizia dalla positività al Covid di Insigne: Audemars Piguet Replica Watches “E' sempre un dispiacere non poter avere a disposizione giocatori importanti. Speriamo di non dover correre il rischio di perderne altri. Di certo si fa la conta di chi è disponibile senza pensare a chi è assente in questo momento. Bisogna cercare di proseguire sulla nostra strada” “Domani dobbiamo dare continuità al successo di Milano. Non dobbiamo uscire con la testa dal match di San Siro, abbiamo vinto una partita su un campo che conosco bene per difficoltà ambientale e quella spinta deve essere importante per domani e per il futuro” Avrebbe firmato per essere in questa posizione di classifica in questo momento della stagione? “Non so dire se sono contento o meno, di sicuro penso a qualche punto perso e che potevamo avere in più. Certamente non si può mettere le mani sul passato, quindi quello che conta è vincere le prossime”. “Quando incontro le persone per strada mi dicono sempre la stessa cosa, mi trasmettono una grinta che io voglio trasferire alla squadra. Si può essere sereni quanto si vuole, ma ci sono certe parole che ti entrano dentro in profondità” Ci sarà qualche cambio domani rispetto alla formazione di San Siro? “Al momento non so ancora perché con partite così ravvicinate bisogna attendere le ultime ore per capire come stanno tutti. Stasera valuterò meglio” Si è parlato tanto dell'episodio di San Siro e del VAR: “A caldo abbiamo sentito varie opinioni, ma a freddo tutti hanno detto che era fuorigioco e anche l'AIA ha sottolineato che è stata applicata una regola Uefa. Quindi non vedo di cosa si parli ora” Potrebbe essere rinviata la Coppa d'Africa per il rischio Covid: “Io non ho un ruolo istituzionale, per quanto mi riguarda in un momento così delicato la Coppa d'Africa è un mostro invisibile, speriamo prevalga il buon senso”. Lobotka può essere un valore aggiunto per lei? “Lobotka è innanzitutto un bravo ragazzo e poi è un grande regista. Un calciatore che fa in modo che la squadra giri. In questo senso sono fortunato perché ho anche Fabian che può fare qul ruolo. Il regista è un ruolo fondamentale, molto spesso aiuta l'allenatore a non impazzire, perché ti affidi a lui in qualsiasi momento”. Che insidie ha la gara di domani con lo Spezia? “Ho visto la partita con l'Empoli e mi sono piaciuti, sanno aggredire bene. Abbiamo studiato varie immagini dello Spezia anche con i nostri analisti e sappiamo che è un avversario difficile. Hanno degli assaltatori soprattutto di fascia e bisogna provvedere ad ogni dettaglio”. “Sono fiducioso in una bella prestazione, voglio vedere subito una prova seria e credibile sin dal primo minuto, sia per noi che per la gente. Si va a giocare una partita di grande intensità, voglio vedere quello sin dal riscaldamento”. Il Napoli à l'anti Inter? “Noi vogliamo vincere tutte le partite. Noi non siamo anti nessuno, vigliamo giocare e mostrare la nostra bellezza. Bisogna esprimere un gran calcio e poi alla fine vedremo dove saremo. Abbiamo un progetto ambizioso e vogliamo portarlo avanti fino alla fine della stagione”

21/12/2021

SSC NAPOLI: PRESENTATO IL CALENDARIO UFFICIALE 2022
L'HEAD OF OPERATIONS FORMISANO: ABBIAMO TRATTATO IL TEMA DELICATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La SSC Napoli presenta l'unico ed inimitabile Calendario Ufficiale 2022. Il Calendario della SSC Napoli giunge alla sua XV Edizione e continua lungo il percorso tracciato negli anni, ritraendo in via esclusiva i calciatori del club fuori dal terreno di gioco con contenuti e metodologie uniche nel panorama calcistico internazionale. Un cimelio sempre più atteso ed imperdibile arriva in edicola con una nuova suggestiva edizione. Ad illustrarlo Alessandro Formisano - Head of Operations, Marketing and Sales – ideatore del progetto, al fianco del tecnico azzurro Luciano Spalletti" "Quest'anno il Calendario ha un tema molto delicato che sentiamo moltissimo. Gli ultimi 18 mesi ci hanno fatto apprezzare di più alcuni valori essenziali della nostra vita, per questo abbiamo realizzato l'intero tema sui cambiamenti climatici" “La sfida del Calendario 2022 è quella di accendere i riflettori sui cambiamenti climatici ed i loro effetti sul meraviglioso ambiente che ci circonda. I calciatori della SSCN si schierano a salvaguardia del territorio. Alla stregua di moderni paladini in difesa dell'ambiente, ci segnalano i paesaggi locali ancora intatti e da difendere, esaltandone la bellezza ed il valore ambientale, anche per le future generazioni. Sono portatori di un messaggio che ci invita ad essere parte attiva del cambiamento a favore dell'ambiente. Anche quest'anno abbiamo adottato un taglio che ci ha sempre contraddistinto, ovvero rappresentare il territorio. Ringrazio il fotografo Diego Santangelo che ci ha condotto in luoghi nascosti e incontaminati, anche meno conosciuti della Campania, posti bellissimi, suggestivi e ultra secolari. Abbiamo così selezionato 14 splendidi luoghi, testimoni del nostro patrimonio territoriale da valorizzare e difendere: dal Vesuvio a Capri, dal Sentiero degli Dei alla Valle delle Ferriere, dal Cervati al Taburno. "I nostri partner hanno subito colto il valore e la portata del progetto affiancandoci e dimostrando una forte sensibilità: Acqua Lete ha manifestato la forte volontà di valorizzare la zona del Matese, scegliendo insieme al Napoli di dedicare la copertina a questo incantevole paradiso naturale tutto da scoprire” Lo stile fotografico e la regia di Diego Santangelo, di Santangelo||||| Studios, sono riusciti ad esaltare la presenza dei calciatori nelle spettacolari location della regione. Attraverso tecniche di layering, le spettacolari foto scenografiche sono proiettate sui corpi dei calciatori, realizzando immagini suggestive ed eleganti. Il Calendario della SSC Napoli si conferma un progetto di grande qualità: inimitabile, per la partecipazione dei calciatori azzurri e di Mr. Spalletti; ed efficace, per sponsor e partner del Club che lo accompagnano da anni nelle case dei tifosi azzurri. Il Calendario Ufficiale SSC Napoli 2022 è distribuito attraverso un duplice canale: 50.000 copie, in collaborazione con Il Corriere dello Sport-Stadio, in tutte le edicole a partire dal 22 dicembre, a soli € 8,99 più il costo del quotidiano – prezzo bloccato per il quindicesimo anno consecutivo; per tutti i Tifosi all'estero in esclusiva sul Web Store Ufficiale SSC Napoli www.store.sscnapoli.it.

21/12/2021

NAPOLI-SPEZIA: AZZURRI ALLA RICERCA DI UNA VITTORIA PER CHIUDERE AL MEGLIO IL 2021.

Smaltita l'euforia per il trionfo contro il Milan nel turno di campionato appena passato, il Napoli deve affrontare lo Spezia nell'ultima giornata del 2021. Al Maradona, gli azzurri dovranno guadagnare tre punti importanti per dare continuità al successo del Meazza e chiudere bene l'anno solare. I partenopei hanno ritrovato entusiasmo e compattezza, dopo i due passi falsi casalinghi con Atalanta ed Empoli. Due gare in cui gli uomini allenati da Spalletti non hanno trovato la quadra, perdendo terreno in favore della Dea e dell'Inter capolista, prima di riportarsi al secondo posto proprio insieme ai rossoneri a 39 punti. La sfida con i liguri, tuttavia, non dovrà essere presa sotto gamba dal Napoli, nonostante l'assenza di vittorie dallo scorso 6 novembre (Spezia-Torino 1-0) per i ragazzi di Thiago Motta. Le defezioni, per la compagine napoletana, infatti, ci sono ancora: Koulibaly, Fabian Ruiz ed Osimhen. A tutto ciò si è aggiunta la "tegola" Insigne, risultato positivo al coronavirus. Insomma, il Napoli ha sulla carta una sfida che sembrerebbe già decisa. Ma sarebbe delittuoso dar per scontata una vittoria da guadagnare sempre sul rettangolo di gioco.

22/12/2021

NAPOLI - SPEZIA: L'ANALISI TATTICA.

Ultima giornata del girone d'andata di serie A che coincide con l'ultima gara prima della sosta natalizia. Il Napoli riceve allo stadio Maradona lo Spezia dopo la bella vittoria ottenuta nel big match contro il Milan, ma deve affrontare un avversario affamato di punti e con tante incognite, la prima legata alla permanenza del tecnico Thiago Motta che è in odore di esonero. L'allenatore è stato chiamato all'ultimo momento sulla panchina ligure per sostituire Italiano a sua volta passato alla Fiorentina. Pertanto, si è ritrovato a gestire una rosa sulla cui costruzione ha condiviso poco o nulla e, di conseguenza, le difficoltà ad incidere sono state inevitabilmente maggiori. Da un punto di vista tattico, il tecnico dello Spezia predilige il 4-2-3-1 con due metodisti davanti alla difesa e tre giocatori molto duttili alle spalle dell'unica punta. Tuttavia, visti gli scarsi risultati ottenuti e le tante reti subite, Thiago Motta ha modificato lo schema di gioco passando ad un 3-5-2 che è più prossimo ad un 5-3-2, pur confermando le sue concezioni tattiche e, quando possibile, la voglia di imporre il gioco. Gli aquilotti prediligono la costruzione dal basso con palleggio continuo, i reparti sono molto raccolti per avere densità in zona palla e la fase attiva viene supportata con tanti uomini che si alzano e che attaccano in velocità. La rapidità è una caratteristica insita in tanti ragazzi a disposizione di Thiago Motta, dagli esterni Gyasi e Reca alle mezzali che solitamente sono Kovalenko e Maggiore, ma anche e soprattutto le punte Manaj e Nzola (quest'ultimo non disponibile per questa gara). Gli attaccanti sono molto mobili, si abbassano spesso per giocare con la squadra e diventano "fastidiosi" da marcare, dunque ci vorrà un grande interlavoro tra i reparti del Napoli per limitare le fonti di gioco degli spezzini. Gli azzurri dovranno mantenere un grande equilibrio in mezzo al campo perchè la squadra partenopea soffre molto avversari rapidi che giocano compatti e con ripartenze veloci, vedi la recente gara con l'Empoli. Spalletti deve ancora fronteggiare l'emergenza legata ai tanti infortuni e dovrebbe confermare buona parte dell'undici che ha espugnato il Meazza, anche se i tanti impegni ravvicinati incidono inevitabilmente sulla brillantezza dei suoi uomini che, come detto, in questo tipo di partite è fondamentale. Nella trequarti avversaria si dovrà insistere con il giro palla veloce per disorientare il terzetto di difensori centrali che sono abbastanza lenti, da questo punto di vista è ipotizzabile l'impiego di Mertens al centro dell'attacco. Ancora una volta la posizione di Zielinski sarà decisiva, il polacco con i suoi movimenti tra le linee può incidere sia inserendosi tra i terzi ed i quinti della difesa spezzina e sia con tiri dalla distanza. E' necessario chiudere l'anno con una vittoria per restare in scia della battistrada Inter e mantenere la distanza dalle inseguitrici, tenuto conto che alla ripresa il Napoli andrà a far visita alla Juventus all'Allianz Stadium che ha tanta voglia di rientrare nella bagarre per i primi quattro posti.

22/12/2021

NAPOLI SPEZIA: PER GLI AZZURRI TENERE ALTA LA CONCENTRAZIONE IN UNA GARA DA NON SOTTOVALUTARE

Alla vigilia dell'ultimo turno di campionato del 2021 arriva la notizia della positività al tampone molecolare di Lorenzo Insigne.Pertanto alla non disponibilità del nazionale del Napoli si contrappone,

per fortuna,la buona notizia del vicino recupero di Mario Rui che sembra tornare a disposizione di Spalletti per la sfida di stasera al Maradona contro lo Spezia.Rimangono ancora non convocati Fabiàn, Koulibaly e Osimhen il cui recupero è previsto alla ripresa del campionato dopo le festività natalizie. Nel consueto 4-2-3-1 dei partenopei troveremo tra i pali Ospina e difesa con Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus e Mario Rui, al centro Lobotka, le cui quotazioni sono in ascesa dopo la buona prestazione al Meazza,candidandosi per una maglia da titolare accanto ad Anguissa. A destra verrà confermato Lozano, con Zielinski trequartista ed Elmas titolare come sempre a sinistra. Dopo la panchina iniziale di San Siro, Dries Mertens è pronto a riprendersi una maglia da titolare con Petagna in panchina pronto a subentrare a gara in corso. Dal versante ligure Thiago Motta, in evidente crisi di risultati nell'ultimo periodo, si prepara alla sfida con il Napoli con l'idea di confermare l'undici che ha pareggiato contro l'Empoli. Quindi Provedel in porta, con la conferma del terzetto difensivo formato da Amian, Erlic e Nikolaou, con Reca e Gyasi sulle due fasce e con un terzetto di centrocampo con Kiwior regista e con Maggiore ed infine Kovalenko. Attacco che probabilmente farà a meno di Nzola sostituito da Strelec con Manaj confermato.

22/12/2021

APOLI - SPEZIA 0-1: AZZURRI DELUDENTI, PASSANO GLI OSPITI CON UN'AUTORETE DI JUAN JESUS

Un Napoli svogliato e poco incincisivo chiude il 2021 nel peggiore dei modi. A vincere al Diego Armando Maradona è lo Spezia che si aggiudica tre punti importanti in chiave salvezza grazie ad un'autorete di Juan Jesus nella prima frazione. Gli azzurri vedono così allontanarsi la testa della classifica dopo la vittoria dell'Inter e superati anche dal Milan che ha battuto l'Empoli. Spalletti si affida al classico 4-2-3-1 ma effettua quattro cambi rispetto alla formazione uscita vittoriosa col Milan. Tra i pali Ospina, davanti a lui Rrahmani- Juan Jesus, sulla sinistra torna Mario Rui e Di Lorenzo torna a destra. A centrocampo Anguissa affianca Lobotka. In avanti la punta è Mertens con Zielinski, Lozano e Politano a supporto. Thiago Motta conferma lo stesso undici che ha ottenuto il pari nell'ultimo match ad eccezione di Nzola che lascia il posto a Agudelo per far coppia con Manaj. Nella prima parte di gioco gli azzurri faticano a trovare spazi per impensierire la difesa ligure. Gli ospiti col loro gioco fatto di ripartenze si affacciano spesso nella metà campo azzurra. Al 26' arriva il primo vero tiro del match con Politano che si accentra dalla destra e mette di poco a lato. Il Napoli vuole il vantaggio e si spinge in avanti, al 34' Mertens dal limite ci prova ma la sua conclusione sfiora il palo. Al 37' sugli sviluppi di una punizione battuta da Bastoni arriva un tocco di Juan Jesus che spiazza Ospina realizzando una clamorosa autorete per il vantaggio dello Spezia. La prima frazione si chiude con i liguri in vantaggio di una rete. Ad inizio ripresa Spalletti mischia le carte ed inserisce Petagna per Mertens. Subito pericoloso il Napoli, al 48' Lozano mette di poco alto sulla traversa. Al 55' è lo Spezia a rendersi pericoloso in area azzurra ma Amian sciupa in manera clamorosa la rete del raddoppio. La squadra di Spalletti non ci sta ed inizia a macinare gioco anche se lo fa in maniera poco ordinata. Al 61' su errore della retroguardia ligure a porta vuota Lozano manca il gol. Al 68' dentro Ounas per uno spento Zielinski. I liguri forti del vantaggio chiudono bene gli spazi non subendo mai in maniera incisiva l'attacco dei partenopei. Al 77' forze fresche per Spalletti, dentro Elmas per Lobotka. Azzurri mai pericolosi e liguri ordinati nella fase difensiva. All' 86' dentro Ghoulam e Demme per Mario Rui e Politano. Al 90' ci prova il Napoli, Anguissa però trova la risposta di Provedel, Nel recupero Thiago Motta rinforzala difesa togliendo Agudelo ed inserendo Colley. Non succede più nulla nel finale, resta la delusione dei tifosi che fischiano per la deludente prestazione.

22/12/2021

NAPOLI-SPEZIA 0-1: GLI AZZURRI VANIFICANO LA VITTORIA DI MILANO CON UNA PRESTAZIONE NEGATIVA

Al termine della gara, la Serie A andrà in sosta per le festività invernali. Napoli-Spezia, costituisce anche il fatidico 'giro di boa', perché il si chiude così il girone d'andata. Prima di incontrarsi, le due squadre hanno una disparità di 26 punti in classifica. Anguissa con Lobotka al centro, la scelta di Spalletti che dietro Mertens sistema gli esterni a piede invertito, Politano e Lozano. Motta decide per il 3-5-2 con Gyasi e Reca sugli esterni. Kiwior scelto come regista, mentre davanti con Manaj c'è Agudelo. Gli azzurri palleggiano troppo e verticalizzano anche poco. Praticamente quello che vuole lo Spezia che si chiude dietro a pieno organico per poi ripartire. Le poche opportunità i liguri le cercano su piazzato, è lì che rischiano di colpire con Manaj, e poi al 37' fanno gol con una deviazione fortuita di Juan Jesus sulla quale non è veloce il riflesso di Ospina. Un tiro da lontano di Politano e due tentativi in solitaria di Mertens sono troppo poco da fare in 45 minuti. Gli azzurri non possono permettersi di non colpire e promuovere il gioco, specie da quando sono anche in svantaggio. Nella ripresa, subito Petagna per Mertens. Ancora lenta la manovra napoletana, la palla in mezzo arriva nel finale quando basta guardare il cronometro per capire che manca poco tempo. Zielinski tira out di poco, durante i 45, anche una bella parata di Provedel su Anguissa e la traversa al 93' di testa di Elmas. L'occasione eccezionale però è di Lozano, Rui anticipa il portiere mettendolo fuori gioco, ma il messicano tira debole colpendo Erlic. Lozano che come molti altri non risulta sufficiente, eppure il tecnico napoletano sceglie di mettere in panchina prima Mertens e poi Zielinski, calando ancora la qualità della squadra. Forse anche Spalletti stasera ha colpe evidenti. Napoli che non ha scuse stavolta, per una sconfitta in casa di nuovo per 0-1.

23/12/2021

NAPOLI: CON LO SPEZIA UNA SCONFITTA CHE LASCERÀ IL SEGNO?

Tre sconfitte consecutive in casa per il Napoli di cui le ultime due (contro Empoli e Spezia!) senza segnare neanche un goal, otto punti nelle ultime otto partite. La bella vittoria in trasferta contro il Milan, dunque, non fu vera gloria per gli azzurri e la gara contro i liguri ha probabilmente fornito "l'ardua sentenza"; di fronte a questi numeri inequivocabili la squadra partenopea può abbandonare forse in maniera definitiva sogni di gloria. Certo ci sarebbero diverse attenuanti a favore di Spalletti e dei suoi uomini ma in nessun modo le stesse devono trasformarsi in alibi perché dopo un avvio entusiasmante la squadra sembra aver smarrito la rotta. Ora c'è la sosta per riordinare le idee e recuperare qualche elemento importante, tuttavia il futuro prossimo sembra promettere nulla di buono (leggasi coppa d'Africa) e peraltro alla ripresa ci sarà lo scontro diretto all'Allianz Stadium contro la Juventus che, al contrario, è ritornata in corsa dopo un avvio stentato. Ovviamente non tutto è perduto, il Napoli è partito con l'obiettivo di entrare nelle prime quattro e centrare l'importantissima qualificazione in Champions League, cosa ampiamente alla portata della compagine partenopea che però dovrà ritrovarsi subito per non depauperare completamente il "tesoretto" di punti accumulati sulle inseguitrici

28/12/2021

SSC NAPOLI: MINI ABBONAMENTO PER LE GARE CON SAMPDORIA E FIORENTINA

In vista del doppio impegno casalingo, quello di Campionato e quello di Coppa Italia, rispettivamente il 9 e il 12 gennaio 2022 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, La SSC Napoli ha riservato ai propri tifosi la possibilità di acquistare un solo titolo (miniabbonamento) valevole per entrambi gli eventi: Questi i prezzi del miniabbonamento (Sampdoria + Fiorentina): Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 50,00 Distinti € 40,00 Curve anello superiore € 25,00 Curve anello inferiore € 15,00 Non sono previste tariffe ridotte. Per questi eventi, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Dalle ore 10.00 del 29 dicembre 2021 alle ore 23.59 del 6 gennaio 2022, sarà possibile acquistare il miniabbonamento esclusivamente online https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 con ricezione del titolo digitale via mail. In questi giorni, sarà possibile acquistare anche i biglietti per ogni singolo evento: Questi i prezzi di Napoli vs Sampdoria (Campionato) del 9 gennaio 2022 ore 16.30 Tribuna Posillipo € 65,00 Tribuna Nisida € 45,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 38,00 Curve anello superiore € 24,00 Curve anello inferiore € 14,00 Questi i prezzi di Napoli vs Fiorentina (Coppa Italia) del 12 gennaio 2022 ore 17.30 Tribuna Posillipo € 50,00 Tribuna Nisida € 40,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 35,00 Curve anello superiore € 20,00 Curve anello inferiore € 14,00 Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Successivamente, inizierà la vendita libera. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il titolo online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 titoli. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà possibile stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Dalle ore 10.00 del 7 gennaio 2022 sarà possibile acquistare i miniabbonamenti anche presso i punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Non sarà consentito il cambio utilizzatore. In ottemperanza alla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n° 28 del 21 dicembre 2021, la vendita dei miniabbonamenti sarà vietata ai residenti nelle province di Genova e di Firenze. Anche la vendita dei biglietti per i singoli eventi, Napoli vs Sampdoria e Napoli vs Fiorentina, sarà vietata rispettivamente ai residenti nelle province di Genova e di Firenze. Sono esenti da limitazioni i possessori di fidelity card SSC Napoli (Fan Stadium Card). Dalle ore 10.00 del 29 dicembre 2021 saranno messi in vendita anche i biglietti validi per la gara di Uefa Europa League Napoli vs Barcellona del 24 febbraio 2022 ore 21.00. Questi i prezzi di Napoli vs Barcellona: Tribuna Posillipo € 100,00 Tribuna Nisida € 85,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 10,00 (under 12) Distinti € 60,00 Curve anello superiore € 45,00 Curve anello inferiore € 30,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per le prime 3 settimane, sarà possibile acquistare i tagliandi esclusivamente online https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215. Anche per questo evento, le prime 48 ore di vendita saranno riservate ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Successivamente, inizierà la vendita libera. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il titolo online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 biglietti. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà possibile stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Dalle ore 10.00 di giovedì 19 gennaio 2022 sarà possibile effettuare gli acquisti anche presso i punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Non sarà consentito il cambio utilizzatore. L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Si ricorda che l'accesso allo Stadio è consentito esclusivamente agli spettatori muniti di una Certificazione verde Covid-19 'rinforzata', di seguito "Green Pass Rafforzato", così come da disposizioni contenute nel DL 26 novembre 2021, n. 172; tale previsione non si applica ai minori di anni 12, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi. Il Green Pass Rafforzato dovrà attestare: l'avvenuta vaccinazione anti-Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito all'infezione da Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid19 dopo la somministrazione della prima dose del vaccino o al termine del ciclo vaccinale. Il QR-code relativo al Green Pass Rafforzato, in formato cartaceo o digitale, dovrà essere mostrato per le opportune verifiche al personale presente ai varchi di accesso allo Stadio, unitamente ad un valido documento d'identità. E' opportuno che gli spettatori, prima di mettersi in fila, preparino la certificazione richiesta per agevolare la verifica da parte del personale preposto. La SSC Napoli potrà legittimamente impedire l'accesso allo Stadio agli spettatori che non siano in grado di produrre il Green Pass Rafforzato, senza incorrere in alcuna responsabilità per eventuali rimborsi, indennizzi o altri risarcimenti. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. A ciascuno spettatore sarà rilevata la temperatura corporea e non si potrà accedere allo Stadio, malgrado il possesso del Green Pass Rafforzato, in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Saranno messi a disposizione degli spettatori gel disinfettanti per l'igiene delle mani. Gli spettatori dovranno indossare correttamente la mascherina per tutta la durata dell'evento. All'interno dello Stadio è fatto obbligo di mantenere il distanziamento di sicurezza e, in ogni caso, di occupare solamente il posto a sedere assegnato a ciascuno spettatore, riportato sul biglietto. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

30/12/2021

SSC NAPOLI: OSIMHEN POSITIVO AL COVID19

La SSC Napoli Spa comunica che il giocatore Victor James Osimhen è risultato positivo, asintomatico, al Covid-19 durante l'esecuzione del tampone prima del viaggio in Italia, dove domani era prevista una visita di controllo del Prof. Tartaro. Di conseguenza, le autorità locali hanno disposto l'isolamento del giocatore e il check-up sarà riprogrammato dopo la negativizzazione e il suo rientro in comunità.

30/12/2021

SSC NAPOLI: BLOCCATA LA VENDITA DEI BIGLIETTI PER LE GARE CON SAMP, FIORENTINA E BARCELLONA

In ottemperanza alle nuove misure adottate per il contenimento della diffusione dell'epidemia Covid-19 e la conseguente riduzione della capienza degli Stadi al 50%, nelle more del testo definitivo, la SSC Napoli comunica che le vendite relative ai match con Sampdoria e Fiorentina (mini abbonamenti) e con il Barcellona in Europa League sono momentaneamente bloccate per poter predisporre un nuovo riallineamento della mappa dei posti a sedere.

02/01/2022

SSC NAPOLI: MALCUIT E PETAGNA IN QUARANTENA DOMICILIARE

La SSC Napoli comunica che i calciatori Malcuit e Petagna sono stati posti in quarantena domiciliare al loro rientro dalla sosta natalizia, in quanto entrambi sono entrati in contatti con persone positive al COVID-19.

04/01/2022

SSC NAPOLI: RIPARTONO LE VENDITE DEI BIGLIETTI PER LE GARE CON SAMP E FIORENTINA

La SSC Napoli informa i propri tifosi che alle ore 15.00 di oggi 4 gennaio 2022 ripartiranno le vendite dei mini abbonamenti a due gare e dei singoli eventi Napoli vs Sampdoria di Campionato e Napoli vs Fiorentina di Coppa Italia. Sarà possibile acquistare i titoli sia online, collegandosi a questo link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215, che presso i soliti punti vendita abilitati, questo l'elenco https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445.

04/01/2022

SSC NAPOLI: POSITIVI AL COVID MARIO RUI, BOFFELLI, UN MEMBRO DELLO STAFF E UN MAGAZZINIERE

In seguito al giro di tamponi effettuato questa mattina al gruppo squadra è emersa la positività al Covid-19 dei calciatori Mario Rui e Boffelli, di un membro dello staff tecnico e un magazziniere. I positivi, tutti regolarmente vaccinati, sono asintomatici e osserveranno il periodo di isolamento come da protocollo.

05/01/2022

SSC NAPOLI: SPALLETTI, MERET E UN MEMBRO DELLO STAFF POSITIVI AL COVID

Ieri, al termine dell'elaborazione di tutti i tamponi odierni è emersa anche la positività al Covid-19 di Luciano Spalletti. Il Mister è asintomatico e osserverà il periodo di isolamento come da protocollo. In seguito al giro di tamponi effettuato questa mattina al gruppo squadra è emersa la positività al Covid-19 di Alex Meret e un membro dello staff tecnico. I positivi, tutti regolarmente vaccinati, sono asintomatici e osserveranno il periodo di isolamento come da protocollo.

05/01/2022

JUVENTUS - NAPOLI: AZZURRI DECIMATI DALLE ASSENZE IN UNA GARA DIFFICILE ED IMPORTANTE

Con il Covid che imperversa ed ha colpito duramente anche tutta la Serie A è difficile parlare di calcio, ma si va verso la realizzazione di tutta la giornata. Sarebbe la prima di ritorno, dove per l'asimmetria del calendario, è subito scontro tra Juve e Napoli. L'ultima uscita del 2021 è stata catastrofica in casa azzurra, con una sconfitta interna con lo Spezia. I bianconeri invece hanno vinto le ultime due. Szczesny in porta per Allegri, Cuadrado ed Alex Sandro nella difesa a 4 con Rugani e de Ligt al centro. Più ampia la scelta in mezzo, dove dovrebbero esserci Locatelli, McKennie e Rabiot, alle spalle del trio d'attacco. Bernardeschi e Chiesa potrebbero far iniziare dalla panchina Dybala, con Morata prima punta. Difficile ipotizzare la formazione partenopea dove un sicuro titolare è Ospina. In difesa, potrebbe esordire dal 1' Zanoli con Di Lorenzo, Rrahmani e Juan Jesus. Lobotka e Demme dovrebbero partire dal 1' con Ruiz inizialmente in panchina. Davanti, Politano, Zielinski ed Insigne dietro Mertens, più probabile dall'inizio in luogo di Petagna.

06/01/2022

JUVENTUS-NAPOLI: TRASFERTA OSTICA PER GLI AZZURRI TRA MILLE INCOGNITE

È appena iniziato il nuovo anno, e il Napoli affronterà la Juventus (in trasferta) in piena emergenza: tra casi covid, un capitano e altre indisponibilità. Sarà una trasferta dalle mille incognite e dai punti in palio pesantissimi. Gli azzurri, infatti, hanno cinque punti di vantaggio sui bianconeri, che in caso di vittoria metterebbero il fiato sul collo dei rivali per la corsa Champions. E sarebbe gravissimo per gli uomini di Spalletti ripartire con il piede sbagliato, dopo aver chiuso il 2021 con la sconfitta interna contro lo Spezia. Il periodo in casa Napoli, tuttavia, non è affatto dei migliori. Allo Stadium, i partenopei, non avranno a disposizione tanti giocatori: Anguissa, Koulibaly e Ounas (in coppa d'Africa); Mario Rui, Meret, Malcuit, Lozano ed Osimhen (positivi al covid); Lobotka, Rrahmani e Zielinski (in quarantena). Anche mister Spalletti - sempre a causa covid -, non sarà in quel di Torino. C'è da aggiungere, a tutto questo, la questione Insigne: divenuto de facto un nuovo calciatore del Toronto FC. Il talento di Frattamaggiore resterà in azzurro, fino a fine stagione, ma sarà utile capire e valutare - a partire da subito - se potrà ancora essere utile alla causa, pur avendo "un piede" in Canada. Sono tante le criticità, dunque, che il club deve affrontare in questo momento. Non sarà facile, probabilmente, per il Napoli ottenere un successo in questa fase della stagione pesantemente flagellata dall'emergenza coronavirus. Ma l'ultimo giudice è il rettangolo verde, e la partita vera si deciderà sul campo.

06/01/2022

UN NAPOLI DECIMATO ALLA RICERCA DI UN RISULTATO POSITIVO A TORINO CONTRO LA JUVE

Il campionato di calcio riprende dopo la sosta natalizia in modo anomalo. Infatti, diverse gare non si giocheranno e tante altre saranno condizionate dalle assenze per l'aumento vertiginoso dei contagi del coronavirus. Juventus-Napoli non farà purtroppo eccezione e salvo cambiamenti dell'ultima ora gli azzurri scenderanno in campo decimati da numerose assenze alle quali si è aggiunto il blocco per altri 3 calciatori arrivato dall'Asl. In ogni caso queste dovrebbero essere le probabili formazioni: Sponda bianconera con Szczesny tra i pali e solita difesa a quattro con Rugani ad affiancare De Ligt, viste le indisposizioni di Bonucci e Chiellini, e il ritorno di Alexsandro da titolare e Cuadrado a destra.In attacco troveremo nuovamente Morata con Dybala e Chiesa alle sue spalle. Centrocampo con gli uomini contati , infatti rivedremo, con molta probabilità, Mc Kennie, Locatelli e Rabiot dal primo minuto. Dall'altro lato i partenopei in totale emergenza. Non ci sarà neanche Spalletti. Tra i pali ancora Ospina con il lancio del giovane Zanoli e Ghoulam dal primo minuto e al centro, vista l'improvvisa indisponibilità di Rrahmani, Juan Jesus con Di Lorenzo. A centrocampo Elmas e Demme con Petagna centravanti e Mertens alla spalle. Sugli esterni Insigne e Politano dai quali si attende costruzione , assist ed anche determinazione e concretezza in area di rigore. Arbitrerà l'incontro il giovane emergente Sozza con Irrati al Var.

06/01/2022

JUVENTUS-NAPOLI 1-1: UN (BUON) PARI PER GLI AZZURRI. ALLA RETE DI MERTENS, RISPONDE CHIESA

Un Napoli falcidiato dalle assenze apre il suo anno calcistico, conquistando un pari allo Stadium dopo aver sfornato una prestazione di spessore sotto il profilo tecnico, tattico e della personalità. Allegri schiera i suoi con il 4-3-3. Porta affidata a Szczesny; la difesa è composta da Cuadrado, De Ligt, Rugani e Alex Sandro. In cabina di regia, c'è Locatelli, affiancato da Mckennie e Rabiot. Morata, al centro dell'attacco, è coadiuvato da Chiesa e Bernardeschi. I partenopei scendono in campo con il 4-2-3-1, con una formazione ampiamente rimaneggiata a causa delle numerose indisponibilità. Ospina protegge la porta, progetto da Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus e Ghoulam. Davanti alla retroguardia, Demme e Lobotka. Politano, Zielinski e Insigne giostrano a supporto di Mertens. Nonostante le copiose assenze, la prima frazione di gioco si gioca di ritmi discreti e non lesina emozioni. La Juventus parte con aggressività, e sfiora il vantaggio con un colpo di testa di Mckennie al sesto minuto. Il Napoli non si destabilizza, e risponde per le rime al 24esimo con il destro vincente di Mertens. Una rasoiata che vale l'1-0 senza lasciare scampo a Szczesny. La reazione bianconera c'è, e non si fa attendere: botta strozzata di Cuadrado, al 26esimo. Zielinski, infine, ci prova al 38esimo con una conclusione dal limite, alzata sopra la traversa dall'ex portiere della Roma. Gli uomini di Allegri escono dal spogliatoi con grinta, determinazione e (soprattutto) contropiede. Inizio di secondo tempo a grande andatura. Un secondo tempo la cui inerzia sembra essere dettata proprio dai bianconeri che trovano il pari con un tiro (deviato da Lobotka) di Chiesa al 54esimo. Tuttavia, i partenopei cercano rialzano la testa tentando di "far correre il pallone". Mertens, allora, impegna Szczesny con un destro ad effetto, bloccato dal portiere polacco. La Juventus va alla ricerca del raddoppio con le conclusioni di Morata (respinta da Ospina) e il diagonale di Mckennie (a lato) al 61'. Il duello a distanza termina con il mancino dell'ex Psv, respinto ancora una volta dall'estremo difensore di casa. Al 67esimo, il neo entrato Dybala obbliga l'ex portiere dell'Arsenal a salvarsi un due tempi sul suo sinistro lontano. La sfida, nei minuti successivi, cala fisiologicamente di intensità. E negli ultimi giri di orologio le contendenti basano il proprio gioco su zampate estemporanee. In chiusura, Kean (subentrato a Morata) trova il colpo di testa che finisce alto sul fondo. Si chiude, così, in parità un match molto combattuto.

09/01/2022

NAPOLI SAMPDORIA: UNA VITTORIA PER GLI AZZURRI PER UN RILANCIO IN CAMPIONATO.

Dopo il pareggio con la Juventus, il Napoli si presenta al Maradona con il chiaro intento di conquistare tutta la posta in palio contro la Sampdoria. È necessario invertire l'andamento dei risultati in casa, infatti gli azzurri sono reduci da ben tre sconfitte consecutive in campionato (Spezia, Empoli ed Atalanta). A questo punto della stagione sono indispensabili i tre punti per la squadra partenopea per venir fuori dal momento forse più difficile dell'intero campionato; infatti già dalla prossima gara si dovrebbero recuperare alcuni elementi che ancora sono fermi ai box per infortuni e positività al coronavirus. Il Napoli fortemente rimaneggiato si ritrova con undici giocatori più Zanoli e Petagna dopo il forfait dell'ultima ora anche di Zielinski. L'avversario di turno sarà la Sampdoria, che sta vivendo un momento altalenante di prestazioni, infatti è reduce dal ko col Cagliari in casa ma anche dal brillante pareggio sul campo della Roma prima della sosta. La squadra blucerchiata presenta grosse individualità con gli ex Gabbiadini e Quagliarella in gran spolvero pronti a far male anche in partite in cui partono sfavoriti dal pronostico. Come già detto, il Napoli dovrà fare a meno di Zielinski per Covid, oltre alle scontate assenze di Osimhen, Anguissa, Koulibaly, Mario Rui, Lozano e Malcuit mentre Fabian potrebbe recuperare al massimo per accomodarsi in panchina. Pertanto formazione obbligata con Elmas nella mediana con Lobotka e Demme e per il resto conferma degli undici giocatori che si sono così ben comportati a Torino. Qualche dubbio riguarda solo le condizioni di Mertens, ballottaggio con Petagna, e di Ghoulam insidiato dal giovane e promettente Zanoli. Sponda Sampdoria: D'Aversa si presenta a Napoli senza Candreva squalificato e gli infortunati Bereszynski, Damsgaard, Verre e Yoshida ma recupera in extremis molto probabilmente Augello risultato negativo all'ultimo tampone molecolare di controllo effettuato. Il tecnico blucerchiato dovrebbe schierare dal primo minuto il neo-acquisto Rincon in coppia con Ekdal a centrocampo in con Thorsby e Askildsen ai lati. Coppia d'attacco scontata con Gabbiadini e Quagliarella, quest'ultimo leggermente favorito su Caputo. In difesa troveremo Ferrari e Chabot al centro con Murru a sinsitra ed il giovane promettente Dragusin a destra. Arbitrerà l'incontro Di Bello di Brindisi con Abisso in sala Var.

09/01/2022

NAPOLI - SAMPDORIA: AZZURRI ANCORA CON TANTI INDISPONIBILI MA CON LA NECESSITÀ DI VINCERE

Dopo il pari ottenuto con la Juventus, azzurri subito in campo per il match con la Sampdoria al Diego Armando Maradona. Ancora tanti indisponibili a causa della coppa d'Africa e di alcune positività al Covid per Spalletti, assente anch'egli. In porta Ospina, in difesa la coppia Rrahmani-Juan Jesus, a sinistra ancora Ghoulam e Di Lorenzo a destra. Sulla mediana Demme e Lobotka vista anche l'assenza di Zielinski. In avanti favorito ancora Mertens con Insigne, Politano ed Elmas. In panchina ci sarà anche il neo acquisto Tuanzebe che darà un'alternativa in difesa. La Sampdoria deve rifarsi solo la sconfitta subita col Cagliari. Problemi in difesa per D'aversa vista l'assenza di Colley e Yoshida. In avanti ancora una volta la coppia composta Gabbiadini in ottimo stato di forma e Caputo. Non sarà del match Candreva fermato dal giudice sportivo. Solo panchina per Quagliarella pronto a subentrare nella ripresa. Dirigerà l'incontro Di Bello della sezione di Brindisi.

09/01/2022

NAPOLI - SAMPDORIA: DECISIVA LA RETE DI PETAGNA NEL PRIMO TEMPO

Gli azzurri scendono in campo per la prima del 2022 allo stadio Maradona. Gli uomini di Spalletti pronti a ripartire con una vittoria tra le propria mura che manca da molte partite. Contro la Sampdoria il tecnico partenopeo ritrova a disposizione alcune pedine ma ancora una rosa tutt'altro che completa. In difesa Juan Jesus e Rrahmani sono supportati sulle fasce da Di Lorenzo e Ghoulam. In mezzo al campo ancora Demme e Lobotka a dettare i ritmi di gioco con Elmas ad agire alle spalle del pacchetto offensivo. Il tridente in avanti è composto da Mertens, Insigne e Petagna. Nel primo tempo è il Napoli condurre il gioco, tanti uomini nella metà campo della Samp che si difende con ordine ma non riesce a ripartire. Ad inizio gara non ci sono molte occasioni pericolose, i partenopei manovrano bene ma rallentano negli ultimi trenta metri. A 10' dall'intervallo i gli azzurri accelerano e si accende la gara. Dalla distanza ci provano Politano ed Insigne, conclusioni potenti ma poco precise. Il vantaggio arriva al 35' con un colpo di testa di Juan Jesus, rete però annullata dal VAR per offside. Al 43' invece tutto regolare nella bella giocata aerea di Petagna che trasforma una palla vagante in area nel gol dell'1-0. Napoli in vantaggio all'intervallo che però perde Insigne alla mezz'ora per infortunio, al suo posto Politano. Al ritorno in campo gli azzurri continuano creare tantissimo, soprattutto sviluppando le manovre per vie esterne. Il pacchetto offensivo si muove bene, i tre in avanti si scambiano molte volte posizione per dare pochi punti di riferimento. Politano e Mertens arrivano con facilità alla conclusione dalla distanza e sfiorano più volte il raddoppio. Petagna negli ultimi 20 metri impegna più volte Falcone ma l'estremo difensore blucerchiato, entrato ad inizio ripresa per l'infortunio di Audero, si fa trovare sempre pronto e pulito negli interventi. Gli ospiti a un quarto d'ora dal termine provano con maggiore convinzione a ripartire e alzare il baricentro, trovando però pochi spazi e la difesa azzurra sempre ben schierata. All'80' Spalletti inserisce Tuanzebe e Fabian Ruiz per Ghoulam e Demme. Nei minuti finali non accade nulla, finisce 1-0, gli azzurri tornano a vincere in casa e si portano a 43 punti.

09/01/2022

NAPOLI-SAMPDORIA 1-0: GLI AZZURRI TROVANO UN PETAGNA D'ORO E TRE PUNTI

Sono distanti esattamente 20 punti, Napoli e Sampdoria che si incontrano oggi al Maradona. Solo Spalletti è negativo oggi, per quanto riguarda i calciatori invece, gli azzurri non recuperano nessuno ed anzi perdono Zielinski. C'è Elmas esterno, al posto del polacco gioca Mertens con Petagna in attacco. Augello recuperato in extremis gioca dal 1', Ciervo e Thorsby esterni e coppia di ex in attacco: Gabbiadini-Quagliarella. Sono ben visibili dai primi minuti di gioco le scelte tattiche dei due allenatori. Il Napoli vuole passare in vantaggio quanto prima possibile per non rischiare e va sempre in verticale, i doriani invece sono tutti dietro la linea della palla ed attaccano in contropiede. Troppi però gli errori degli uomini di D'Aversa che tirano solo una volta con Quagliarella dal limite dove blocca Ospina. Prima di questo tentativo, Insigne costretto ad uscire al 30' per problemi fisici e due tiri da fuori, uno di Rrahmani ed uno di Ghoulam da piazzato, deviati da Audero. Ma la gara è a senso unico e se il gol di Jesus viene annullato per leggero off-side, è buono quello di Petagna al 43'. Ci potrebbe essere fallo su Mertens nell'entrata in area dei partenopei, difesa ospite però che respinge corto e resta immobile, solo Petagna in mezzo a tante maglie blu, dipinge una rovesciata bellissima sul palo lontano che batte Audero. La Samp sembra in difficoltà più che altro, dal punto di vista del gioco, ma in queste occasioni la partita va chiusa al più presto da chi è in vantaggio. Subito veloce il Napoli, che con una bella azione libera in area Mertens, scivolata che anticipa tutti, ma esce di poco. La ripresa non è bellissima, si fa sentire la stanchezza da ambo le parti, sempre sulla difesa azzurra va a sbattere la Samp, dall'altro lato invece Petagna prova a giro da fuori, gran parata di Falcone, entrato nella ripresa. Sono comunque azzurre le occasioni più importanti ma sono ancora imprecisi i tiri degli attaccanti di Spalletti, il risultato non è sicuro e si respira l'aria del bilico. Come in tutta la gara però, la squadra ospite non ha la forza di andare a concludere, finisce con un lancio tra le mani di Ospina, la partita vinta dal Napoli. Petagna migliore in campo, a dieci dalla fine esordisce Tuanzebe, finale senza sbavature per lui.

09/01/2022

NAPOLI - SAMPDORIA 1 - 0: DECIDE PETAGNA. 3 PUNTI IMPORTANTI TRA TANTE DIFFICOLTÀ

Quando Insigne prima della mezz'ora del primo tempo ha lasciato il campo per infortunio contro la Sampdoria, molti dei tifosi azzurri hanno pensato che, anche per questa volta, il Napoli non sarebbe riuscito a battere una modesta Sampdoria. Invece questa volta è tornato a segnare Petagna che, in semirovesciata sul finire del primo tempo, ha trovato il guizzo vincente regalando tre punti agli azzurri dopo altrettante sconfitte casalinghe. Un successo ampiamente meritato quello del Napoli forse troppo sciupone prima e dopo il gol di Petagna. Mertens non era nella sua migliore serata, ottimo nella costruzione non nella finalizzazione. Il belga, schierato nel ruolo occupato da Zielinski e dietro Petagna, ha lasciato capire come Spalletti volesse trovare il gol quanto prima. Forse intuendo la stanchezza accumulata a Torino contro la Juve e considerando che poteva contare su 13 giocatori il tecnico, di nuovo in panchina, ha schierato una formazione molto offensiva. Ed ha avuto ragione vista la ripresa del Napoli che non ha mai rischiato ma sicuramente è stato meno brillante rispetto ai primi 45'. Si è rivisto Fabian, tornato in gruppo dopo l'infortunio e andato in campo per tenere maggiormente palla. Nota positiva ancora la buona prova di Ghoulam che, vista l'assenza di Mario Rui, ha dimostrato di rappresentare una valida alternativa se non qualcosa di più rispetto al portoghese. Pochi spiccioli di partita anche per l'ultimo arrivato, Axel Tuanzebe che dopo la cessione di Manolas e l'assenza di Koulibaly tornerà molto utile a Spalletti. Giovedì la Coppa Italia contro la Fiorentina sperando di riuscire a recuperare qualche altro giocatore.

09/01/2022

NAPOLI - SAMPDORIA 1- 0, SPALLETTI: CONTENTO DELLA PRESTAZIONE, VITTORIA DELLA SQUADRA

"E' una vittoria che premia la squadra". Luciano Spalletti commenta il successo azzurro sulla Sampdoria. "Sono contento della prestazione, venivamo da un finale di anno non brillante in casa. Abbiamo lasciato olti punti per strada e bisognava recuperare terreno" "Oggi la gara non era facile, la Samp non è un avversario semplice da superare. Dopo tanta pressione il gol è stato liberatorio perchè abbiamo sempre comandato il gioco". "La prova mi ha soddisfatto, abbiamo unito qualità a quantità, siamo stati sempre padroni del campo e siamo stati molto attenti sulle loro ripartenze". Su Insigne: "Ha avuto tanti attestai dai tifosi azzurri sia come uomo che come calciatore.E' un giocatore importantissimo epr noi che può darci una grande mano per raggiungere i nostri obiettivi stagionali"

11/01/2022

CASTEL VOLTURNO: OSIMHEN CONTROLLO OK, LESIONE MUSCOLARE PER INSIGNE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina per l'ottavo di finale di Coppa Italia in programma giovedì allo Stadio Maradona (ore 18). Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partita a tema, palla inattive ed esercitazione tattica. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in campo dopo aver completato l'iter di visite post Covid-19 presso Pineta Grande. Victor ha svolto il controllo programmato con il Professor Tartaro e il Dottor Santagata. L'attaccante azzurro sta bene e nei prossimi giorni si riaggregherà al gruppo lavorando con il supporto di una maschera specifica. Insigne in seguito al problema muscolare riscontrato nella gara con la Sampdoria si è sottoposto a esami strumentali che hanno evidenziato una lesione distrattiva di basso grado del muscolo adduttore breve destro. Il calciatore ha già cominciato l'iter riabilitativo.

12/01/2022

COPPA ITALIA, NAPOLI-FIORENTINA: ZANOLI E TUANZEBE IN CAMPO DAL PRIMO MINUTO?

Per il Napoli, inizia il percorso per tentare di arrivare in finale di Coppa Italia. Il primo ostacolo accetterà l'ospitalità degli azzurri e si recherà al Maradona, giovedì alle ore 18 ed è la Fiorentina. I viola giungono da una pesante sconfitta con il Torino in campionato, ma in termini di uomini della 'Prima squadra', hanno qualche pedina in più a disposizione rispetto ai partenopei. Ospina costretto agli straordinari, per il Napoli la difesa potrebbe vedere Di Lorenzo e Zanoli sulle fasce, con Tuanzebe ed uno tra Jesus e Rrahmani al centro. Demme potrebbe far coppia con Ruiz, mentre Politano ed Elmas giocherebbero dal 1', con Lozano che torna in panchina. Volendo far riposare Mertens, non è escluso che possa giocare anche Cioffi con Petagna davanti. Insigne out. Terracciano potrebbe essere la scelta di Italiano per la porta, con Venuti, Milenkovic, Nastasic e Biraghi in difesa. Forse l'unico a non riposare in mediana sarà Bonaventura, affiancato da Pulgar e Maleh e con Saponara a fare da trequartista dietro Piatek e Sottil.

13/01/2022

NAPOLI-FIORENTINA: PRIMO MATCH DI COPPA ITALIA CONTRO I VIOLA, CON UN OCCHIO AL CAMPIONATO.

In un'annata messa a dura prova dal covid e con un calendario saturo di impegni, il Napoli si prepara ad affrontare la Fiorentina in vista del primo match di coppa Italia. Una sfida che inserisce un momento molto particolare proprio per i partenopei. I padroni di casa, pur avendo iniziato bene questo 2022 calcistico, dovranno vedersela con un avversario agguerrito ancora con gli uomini contati. Perché mister Spalletti, pur avendo recuperato Lozano, Malcuit e Meret (negativi al covid), non potrà contare ancora su Koulibaly, Anguissa, Mario Rui, Zielinski ed Insigne. Quindi, si prevedono scelte forzate da parte dell'ex tecnico dell'Inter, anche in ottica del prossimo match di campionato contro il Bologna Per la Fiorentina, questa contesa potrebbe rappresentare il momento del riscatto dopo la goleada subita dal Torino. I toscani saranno determinati e "inviperiti", e cercheranno di sfornare un ottima prestazione per sbancare il Maradona per iniziare al meglio questa Coppa Italia proprio dopo il pesante tonfo esterno di qualche giorno fa.

13/01/2022

NAPOLI-FIORENTINA 2-5: AZZURRI ELIMINATI CON IMBARCATA.
PETAGNA ILLUDE A FINE RIPRESA, VENUTI E PIATEK MANDANO LA VIOLA AI QUARTI NEI SUPPLEMENTARI.

Il Napoli esce con la coda tra le gambe dalla Coppa Italia, dopo aver sfornato senza dubbio la prestazione più brutta dell'era Spalletti. Gli azzurri resistono fino alla fine dei tempi regolamentari, per poi sgretolarsi sotto i colpi della Fiorentina nell'extra time. Toscani ai quarti con merito. Spalletti conferma, di fatto, l'undici che ha battuto la Sampdoria. Le uniche novità sono rappresentate dall'esordio di Tuanzebe dal primo minuto, al posto di Juan Jesus, e dalla presenza di Elmas per Insigne (infortunato). Italiano, invece, sceglie la migliore formazione a disposizione nel suo 4-3-3. Dragowski, in porta, e il quartetto Venuti-Milenkovic-Nastasic-Biraghi formano la difesa. A centrocampo, Castrovilli, Torreira e Duncan. Vlahovic, in avanti, è affiancato da Gonzalez e Saponara. Match inizialmente statico con squadre bloccate. La Fiorentina parte con un baricentro alto ed un pressing asfissiante che consentono di controllare la sfera nella metà campo di un Napoli più contratto. Le palle gol più importanti della prima mezz'ora di gioco sono dei toscani: conclusione lontana di Vlahovic deviata da Ospina in angolo (12'); traversa di Milenkovic di testa, sugli sviluppi di un corner (19'). Gli azzurri ci provano, invece, con un tiro ravvicinato respinto da un attento Dragowski. Il Napoli, tuttavia, non riesce ad attaccare con continuità per via di un palleggio lento e della grande organizzazione tattica dei gigliati, che non concedono spazi chiudendo le linee di manovra. I partenopei ci provano con le ripartenze, ma Politano al 40esimo "strozza" troppo il suo destro che si perde sul fondo. Gli ospiti, intanto, si portano (con merito) in vantaggio al 41esimo con Vlahovic che lascia sul posto Tuanzebe e batte Ospina con il mancino. Arriva subito, però, la reazione dei napoletani, che recuperano palla sul disimpegno sbagliato di Dragowski e pareggiano i conti con un favoloso destro a giro di Dries Mertens, che lascia di sasso proprio l'estremo difensore gigliato (44'). Che sbaglia ancora e viene espulso - troppo fuori dai pali - per un fallo su Elmas al limite dell'area, nei minuti di recupero. Sul conseguente calcio piazzato, il folletto belga manda alto il pallone. La sfida riprende con un Napoli arrembante che è in grado di andare al tiro nell'arco di due minuti, dall'inizio della ripresa. Petagna, al 48esimo, spara sul fondo all'interno dell'area di rigore. Dopo un paio di minuti, Demme trova la risposta del neo entrato Terracciano. Fiorentina, dunque, che resiste e raddoppia al 58' (inaspettatamente) con Biraghi, che pesca l'angolino con un mancino chirurgico sulla ribattuta del suo stesso calcio di punizione. Gli azzurri non ci stanno, e tentano di rimettersi in carreggiata senza esito positivo. Lozano e Fabian, subentrano a Politano e Demme: il Chucky colpisce un palo clamoroso all'80esimo. Si tratta dell'unica occasione della partita del messicano che finisce in anticipo, a causa di un brutto fallo su Gonzalez che gli costa l'espulsione all'85esimo. Quindi, la contesa negli ultimi scampoli diventa molto spezzata: la Viola cerca di guadagnare tempo, a protezione del risultato. Petagna, nel recupero, ha la possibilità di pareggiare i conti, ma spara oltre la traversa. Ma non è finita, malgrado l'espulsione di Fabian, perché gli azzurri non mollano: l'ex Atalanta ci mette lo zampone, batte Terracciano, ringraziando la sbadata retroguardia fiorentina. Si arriva ai tempi supplementari, e nei primi quindici minuti a disposizione la compagine toscana si fionda all'attacco. Meret (al posto di Ospina all'intervallo) sbarra la porta a Maleh - dentro per Saponara. L'appuntamento con il tris è solo rimandato, perché al 105esimo Venuti batte l'ex portiere della Spal con un preciso diagonale. Napoli che accusa il colpo e che subisce la goleada all'inizio del secondo tempo supplementare con la rete di Piatek e Maleh (in luogo di Vlahovic) al 108' e al 119'. È la rete che mette la parola fine ad una battaglia infinita, dalla quale il Napoli esce pesantemente sconfitto.

13/01/2022

COPPA ITALIA:NAPOLI - FIORENTINA 2 - 5 D.T.S.: AZZURRI OUT DALLA COPPA ITALIA AL TERMINE DI UNA BRUTTA GARA

Negli ottavi di finale della Coppa Italia 2021/22, i partenopei perdono per 2-5 dopo i tempi supplementari contro una Fiorentina non irresistibile capace di sfruttare l'incapacità azzurra di produrre gioco con un uomo in più nell'intera seconda frazione di gioco. Spalletti nel primo tempo lascia il pallino del gioco nelle mani dei viola che vanno in vantaggio con uno splendido goal di Vlahovic al 41esimo subito ripreso da Mertens sul finire della frazione di gioco. Episodio che poteva essere decisivo l'espulsione dell'estremo difensore viola per fallo da ultimo uomo su Mertens. Il primo tempo si chiude sull' 1-1 con un uomo in più per il Napoli. Nel secondo tempo il Napoli prova ad imporre il proprio gioco ma risulta sterile in fase offensiva. Ritornano in vantaggio i toscani con Biraghi al minuto 57. Ancora male il Napoli che trova il pareggio con Petagna nei minuti di recupero. Due espulsione di Lozano (grave ingenuità) e Fabian per somma di ammonizioni. Il secondo tempo finisce 2-2 con la Fiorentina con un uomo di vantaggio. A supplementari gli azzurri in nove provano a resistere ma i viola segnano ben tre volte e la partita termina sul risultato di 2-5. Brutta sconfitta che costa l'eliminazione dalla Coppa Italia, ora fari puntati sulla partita di campionato del prossimo lunedì contro il Bologna in trasferta.

13/01/2022

NAPOLI - FIORENTINA 2-5. GLI AZZURRI DICONO ADDIO ALLA COPPA ITALIA CON UNA BRUCIANTE ELIMINAZIONE

Gli azzurri sconfitti al Diego Armando Maradona dicono addio alla Coppa Italia. Fallisce così il primo obiettivo del Napoli dopo la sconfitta con la Fiorentina. Spalletti senza alcuni titolarissimi disegna il solito 4-2-3-1 con Ospina tra pali, davanti a lui Rrahmani in coppia col neo acquisto Tuanzebe, a sinistra Ghoulam e Di Lorenzo a destra. A centrocampo Demme e Lobotka, in avanti Petagna supportato sa Elmas, Politano e Mertens. La Fiorentina su affida invece quasi a tutti i titolari, in attacco il tridente composto da Vlahovic, Gonzalez e Saponara. Partono subito in avanti gli ospiti che si rendono pericolosi con Vlahovic al 12' ma Ospina rimedia. Al 18' è Milenkovic a colpire la traversa con un gran colpo di testa. Risponde il Napoli al 21' con Elmas ma il portiere viola mette in angolo. Al 41' passa in vantaggio la Fiorentina con Vlahovic che, servito da Saponara, batte Ospina. Gli azzurri non ci stanno ed al 44' arriva il pari con Mertens. Nel recupero Dragowski stende Elmas e viene espulso. Nella ripresa il Napoli forte del vantaggio numerico prova a vincere ed inserisce Meret per Ospina. Al 50' ci vuole un miracolo di Terracciano su Demme per evitare il gol. Al 57' punizione dal limitecper i viola, calcia Biraghi che dopo la battuta riceve il pallone su rispinta della barriera e di sinistro disegna una parabola che supera Meret. Spalletti inserisce forze fresche, dentro Fabian Ruiz e Lozano. Al 70' Nico Gonzalez ha la palla del 3 a 1 ma spreca in maniera clamorosa. Il Napoli cerca il pari, all' 80' Lozano colpisce il palo. All' 84' dopo aver rivisto il Var Ayroldi mostra il rosso a Lozano. Al 94' azzurri in 9 per l'espulsione di Fabian Ruiz. Quando il match sembrava volgere al termine al 95' arriva il pari Petagna che porta le squadre ai supplementari. Gli azzurri soffrono l'inferiorita numerica. Al 105' arriva la rete del 3 a 2 dei viola con Venuti. Ad inizio del secondo tempo supplementare i gol arrivano a 4 con la rete di Piatek all'esordio in viola. Il Napoli non riesce più a rientrare in partita e sul finale arriva addirittura la quinta rete della Fiorentina con Maleh. Brutta sconfitta per la squadra di Spalletti che cadono ancora una volta davanti ai propri tifosi.

16/01/2022

BOLOGNA-NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli si rituffa in campionato dopo la cocente sconfitta interna, con conseguente elimazione dalla coppa Italia, subita ad opera della Fiorentina. Gli azzurri saranno di scena al Dall'Ara di Bologna alle ore 18,30 del lunedì, gara posticipata anche a causa dell'impegno infrasettimanale contro la viola. Gli uomini di Spalletti devono portare a casa l'intera posta in palio per rintuzzare gli attacchi al quarto posto portato dalle squadre che sono indietro, ma l'avversario di turno non è certamente di quelli che ti lasciano stare tranquilli, specialmente quando giocano sul proprio campo. Peraltro la rosa del Bologna è molto ben assortita, ed è composta de gente di esperienza come Arnautovic, Medel e Soriano ma anche da giovani piuttosto interessanti, su tutti Theate e Skov Olsen. Inoltre, l'allenatore dei felsinei Mihajlovic è uno di quelli che incide molto anche sulla testa dei propri calciatori trasmettendo loro quelle che sono le sue caratteristiche, ovvero tanta personalità ed agonismo da vendere. Da un punto di vista tattico il tecnico serbo ha cambiato in corso di stagione trovando un buon equilibrio con un 3-5-2 che varia in 3-4-1-2 un funzione della posizione di Soriano il quale è libero di svariare su tutto il fronte offensivo. Inoltre, molto spesso i rossoblù si adattano all'avversario di giornata cercando di inaridirne le fonti di gioco. Con questo schieramento tattico gli emiliani fanno tanta densità per vie centrali ed attaccano molto con i quinti che giocano sempre molto alti ad accompagnare l'azione offensiva. Dunque, difensivamente il Napoli dovrà coprire esternamente con i due uomini mentre i centrocampisti avranno il compito di seguire capitan Soriano che è molto abile sia nei movimenti in orizzontale che quando attacca la profondità. Invece, in ripartenza gli azzurri devono alzarsi rapidamente e con molti uomini sfruttando l'ampiezza con gli esterni che potrebbero trovare spazi interessanti ed anche che i due mediani di Mihajlovic disposti davanti alla difesa solo molto bravi da un punto di vista della qualità ma hanno poca attitudine difensiva. Sulla gara inciderà senza dubbio la condizione fisica dei calciatori, chi proveniente dall'inattività dovuta al COVID e chi, viceversa, è stato costretto ad un vero tour de force giocando ogni tre giorni dopo la sosta. Ma questo non deve costituire un alibi per Spalletti ed i suoi perché è il momento di dimostrare la voglia di rivalsa e la fame di vittoria per essere "al passo" con la bontà della rosa azzurra.

16/01/2022

BOLOGNA - NAPOLI: GLI AZZURRI DEVONO VINCERE PER RESTARE IN ZONA CHAMPIONS

Gli azzurri, dopo la sonora sconfitta subita in Coppa Italia dalla Fiorentina, tornano in campo e sfidano il Bologna al Renato Dall'Ara. Spalletti recupera Osimhen, Zielinski e Mario Rui ma perde Ospina per una contrattura. Il modulo scelto sarà il solito 4-2-3-1 con Meret a difendere la porta. In difesa Rrahmani e Juan Jesus centrali, a sinistra rifiata Ghoulam e si riprende il posto Mario Rui, a destra Di Lorenzo. A centrocampo la regia affidata a Lobotka che affianca Fabian Ruiz. In avanti sembra favorito per il ruolo centrale Mertens con il trio composto da Elmas, Politano e Lozano a supporto. Il Bologna di Mihajlovic ancora con tanti indisponibili indisponibili a causa del Covid-19 perde anche Orsolini per un problema fisico. In attacco il serbo schiera Arnautovic, Soriano ed uno tra Sansone Skov Olsen. I rossoblu sono alla ricerca di punti per cercare di tenere lontana la zona retrocessione. Gli azzurri invece vogliono la vittoria per restare aggrappati alla zona alta della classifica e restare saldamente in zona Champions. Dirigerà l'incontro il Sig. Marinelli della sezione di Tivoli.

17/01/2022

BOLOGNA NAPOLI: 3 PUNTI PER RIAVVICINARSI ALLA VETTA DELLA CLASSIFICA MA OCCHIO AI FELSINEI

La terza giornata di serie A termina con il Napoli di scena al Dall'Ara di Bologna questa sera. I felsinei recuperano Hickey, Medel e Vignato, ormai negativizzati al covid e quindi nuovamente a disposizione.Il Bologna recupera anche Soumaoro e Sansone che hanno terminato la quarantena così come previsto dai protocolli. Contro gli azzurri, quindi, Mihajlovic avrà solo l'imbarazzo della scelta. Il solito 3-4-1-2 rossoblu vedrà in campo Skoruspki tra i pali con una difesa a tre con Theate e Binks e ballottaggio tra Soumaoro e Bonifazi per l'ultimo posto disponibile. A centrocampo rientro da titolare Hickey a sinistra, mentre a destra si dovrebbe nuovamente rivedere Skov Olsen. Completeranno la linea di centrocampo Svanberg e Dominguez. Linea offensiva composta da

Sansone con Arnautovic e Soriano che agirà alle loro spalle. Il Napoli, dopo la sconfitta in Coppa Italia contro la Fiorentina, ha l'opportunità di rifarsi immediatamente in campionato con Spalletti che deve ancora fare i conti con numerosi elementi indisponibili. Infatti saranno ancora out Insigne, Koulibaly, Anguissa, Ounas, con Zielinski invece recuperato in extremis. Ospina dovrebbe lasciare posto a Meret a difendere i pali della squadra partenopea. In difesa troveremo il solito Di Lorenzo a destra, con il rientro di Mario Rui a sinistra, ed infine Rrahmani e Juan Jesus al centro. A centrocampo si rivedrà dal 1' Fabian, probabilmente in coppia con Demme lievemente favorito su Lobotka.In attacco Mertens dovrebbe essere schierato come prima punta con Politano, Elmas e Lozano immediatamente alle sue spalle. Osimhen è finalmente recuperato ma, ovviamente,partirà dalla panchina. Arbitrerà l'incontro Marinelli con Fabbri in sala Var.

17/01/2022

BOLOGNA-NAPOLI: 0-2. LA DOPPIETTA DI LOZANO REGALA TRE PUNTI AGLI AZZURRI

Azzurri in campo nel posticipo serale della 22esima giornata di campionato. Spalletti seppur non ancora con a disposizione la rosa completa, può contare su alcuni rientri importanti. In mezzo al campo ritornano titolari Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti ancora qualche assenza, il tridente di partenza è composto da Elmas, Mertens e Lozano. L'attaccante messicano è sicuramente tra i protagonisti del primo tempo. Infatti il Napoli parte forte e sfiora subito il vantaggio. Dopo pochi minuti Lozano si divora la rete del vantaggio su una perfetta imbucata di Fabian Ruiz. L'esterno azzurro si fa perdonare però al 20esimo con un rasoterra preciso dall'altezza del dischetto che si infila a fil di palo. I ritmi non sono altissimi, tuttavia in mezzo al campo Lobotka e Fabian Ruiz fanno girare palla con qualità, cambiando spesso gioco per allargare la difesa bolognese. Partenopei in pieno controllo della partita, il Bologna riparte poche volte e con fatica senza riuscire mai a impensierire Meret. Nel finale dei primi 45' gli uomini di Spalletti vanno vicino al raddoppio con Fabian Ruiz. Il centrocampista spagnolo, tra i migliori in campo, colpisce l'incrocio dei pali con un quasi perfetto mancino a giro da fuori aerea. Il Napoli inizia la ripresa con ancor maggiore convinzione ed immediatamente trova la rete del raddoppio. Ancora protagonista l'asse vincente Fabian Ruiz-Lozano, con il primo a crossare basso in area dal fondo e il secondo a firmare la doppietta con lucidità sul secondo palo, 47' e 0-2. Gli azzurri arrivano con facilità negli ultimi trenta metri del Bologna, il pacchetto offensivo si muove molto e con intelligenza offrendo tante possibilità di manovra. Al 70' Spalletti apporta i primi cambi: ritorna finalmente in campo Osimhen che prende il posto di Mertens, esce anche Lozano che finora decide la partita ed entra Politano. Nel finale si sveglia il Bologna che approfitta di un momento di rilassamento del Napoli e in rapida successione arrivano al tiro. Primo Dominquez poi Arnautovic si liberano bene ma sparano forte e alto. A dieci dal termine entra anche Demme per Zielinski. Negli ultimi minuti il Napoli paga le fatiche dei supplementari giocati in coppa Italia pochi giorni fa, abbassa molto il ritmo di gioco e subisce l'assalto finale del Bologna. Spalletti apporta altri due cambi a ridosso del 90': Petagna e Ghoulam per Fabian Ruiz ed Elmas. Nei minuti di recupero il Bologna sfiora la rete direttamente da calcio di punizione con Svanberg che colpisce il palo. Finisce 0-2.

17/01/2022

BOLOGNA-NAPOLI 0-2: LOZANO MAN OF THE MATCH CON LA SUA DOPPIETTA

Uno dei posticipi settimanali al lunedì, riguardano Bologna e Napoli. I Felsinei vogliono uscire da un brutto momento, ma gli azzurri che tornano quasi a pieno organico, non possono lasciare punti per strada per proseguire verso il loro obiettivo principale: arrivare tra i primi quattro. 3-5-2 per gli emiliani, poche sorprese in formazione. Una è sicuramente Viola, con Dominguez in panchina. Attacco con Sansone ed Arnautovic. Per gli azzurri Rui torna a sinistra e Fabián al centro. Lozano titolare dal 1'. In verticale, è così che Spalletti ha ordinato di giocare ai suoi che cercano spesso l'area di rigore. Un pallonetto preciso di Zielinski dopo pochi minuti cerca Lozano, stop a seguire e mancino debole parato da Skorupski. Paga il buon pressing degli azzurri, però aiutati anche da molti errori dei padroni di casa. Nonostante tutto, la scelta dei bolognesi è proprio quella dell'impostazione dal basso. Intanto, al 20' trova il gol Lozano. Giocata sull'out mancino di Elmas che riesce a metterla bassa, velo di Mertens e stavolta mancino preciso ed angolato del messicano. Unica occasione degna di nota emiliana, quella di Soriano che però fa sfilare troppo la palla e viene chiuso da Meret. Sul finale, da lontano un bel tiro di Fabián prende l'incrocio. Il Napoli pensa bene di chiuderla subito. Lancio visionario di Zielinski, scatto di Ruiz e palla dentro, finta di Lozano che siede il portiere e firma la doppietta. Poco dopo, ci sarebbe una trattenuta in area su Ruiz, anche abbastanza visibile, ma il VAR non aiuta Marinelli nella sua prestazione, tutta poco sotto la sufficienza. A quel punto però gli azzurri cercano di addormentare una serata che rischia di riaccendere i riflettori, ma Dominguez da buona posizione tira alto. Rientra quasi dopo tre mesi Osimhen e se ne accorge la difesa emiliana che fatica a tenerlo in un'azione personale, tiro finale fuori di poco. Due punizioni nel finale: palo pieno di Svanberg con Meret fermo ed una alta dall'altro lato di Rui. Finisce qui la gara, azzurri che si avvicinano ad Inter e Milan.

18/01/2022

NAPOLI: BELLA VITTORIA A BOLOGNA, ORA CONTINUITÀ DI RISULTATI

Gli ultimi due mesi del Napoli sono paragonabili ad un giro sulle montagne russe. Saliscendi improvvisi, urla di gioia e di paura: vittorie e partite positive seguite da altrettanti tonfi inattesi con prestazioni al di sotto delle aspettative. Le carenze dell'organico (ancora non del tutto al completo), sono state sicuramente la causa più importante di questa mancanza di continuità ed anche la partita di Bologna lo ha confermato: per 70' il Napoli ha disposto a suo piacimento degli avversari, ha segnato due gol con Lozano che sembra essere tornato dopo la sosta natalizia sui livelli della passata stagione, ma soprattutto ha evidenziato un centrocampo e una manovra di altissima qualità. Poi negli ultimi 20' la benzina è finita e gli azzurri hanno perso lucidità e comando del gioco. Il Bologna ci ha provato ma il muro ha tenuto ed è arrivata la seconda vittoria consecutiva in campionato. La conferma di Lobokta ormai padrone in mezzo al campo, ha dato alla squadra maggiori garanzie; Fabian, prima unico perno delle trame azzurre, adesso ha maggiori opportunità di sganciarsi e rendersi utile sia in quanto ad assist (splendido quello per Lozano) che nelle conclusioni a rete (altrettanto pregevole il palo centrato a fine primo tempo). Il rientro di Zielinski dietro la punta ha poi dato maggiore qualità alla manovra che, anche orfana di Insigne, non ne ha risentito. Ma su tutti il rientro dal quale il Napoli si attende molto è quello di Osimhen. Il nigeriano ha iniziato a prendere confidenza e rappresenta una chiave di volta importante per il Napoli: con la sua velocità può risultare decisivo per il gioco anche quando gli azzurri non dovessero mantenere un elevato possesso palla e fossero costretti a tirare il fiato. Insomma aspettando il rientro di Koulibaly e Anguissa il Napoli può iniziare a sorridere. La prova del nove sarà rappresentata dal derby di domenica con la Salernitana: in casa e contro squadre di bassa classifica sono arrivate le delusioni più cocenti, è arrivato il momento di tornare quelli di inizio stagione.

20/01/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma allo Stadio Maradona domenica alle ore 15 per la 23esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con torello e lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente circuito di forza e partitina con le sponde. Insigne ha svolto lavoro con il gruppo. Ospina ha fatto parte di allenamento in gruppo e parte personalizzato in campo.

21/01/2022

NAPOLI - SALERNITANA: DIRIGERÀ L'INCONTRO IL SIG. PAIRETTO

Sarà l'arbitro Pairetto di Torino a dirigere la gara Napoli-Salernitana, valida per 23esima giornata di Serie A. Il match è in programma domenica alle ore 15.00 Assistenti: Longo-Botteghoni; IV Uomo: Cosso. VAR: Banti-Baccini

21/01/2022

LOBOTKA: SONO FELICE, VOGLIAMO LOTTARE PER LO SCUDETTO

"Sono finalmente protagonista con la maglia azzurra". Stanislav Lobotka parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime il suo entusiasmo per le prestazioni eccellenti di questa stagione "Sono felice perchè sto giocando molto, prima non è stato facile perchè ero poco impiegato. Quando è andato via Gattuso e con l'arrivo di Spalletti ho trovato finalmente spazio e sono contento di poter dare il mio contributo. "Dicevano che ero fuori forma, che ero grasso, molti non si spiegavano perchè non riuscissi ad esprimermi, avevo anche pensato di dover andar via dal Napoli. Invece Spaleltti mi ha dato piena fiducia, tra noi c'è un grande feeling. E' un allenatore che dialoga molto con la squadra e che riesce a far dare il massimo al calciatori" "Adesso dobbiamo ricominciare il percorso lasciato dopo qualche gara sfortunata. Abbiamo le potenzialità per risalire la corrente ed essere competitivi". "Il discorso scudetto non è chiuso. Siamo di nuovo vicini alla vetta e possiamo giocarci le nostre possibilità. Abbiamo recuperato tutti i calciatori e vogliamo essere protagonisti". "Abbiamo una rosa di qualità, tanti giocatori di talento ed una squadra solida. Spalletti ci ha dato una mentalità e una impronta. Da qui in avanti vogliamo cercare di vincere ogni gara" Com'è vivere la città di Napoli? "Mi piace tantissimo, è un clima fantastico. Hanno una passione straordinaria che è molto simile al mio modo di concepire il calcio"

22/01/2022

NAPOLI - SALERNITANA: L'ANALISI TATTICA

Derby campano al Maradona tra il Napoli e la Salernitana nella gara valevole per la ventitreesima giornata di serie A. Il match dovrebbe disputarsi alle 15.00 di domenica ma il condizionale è d'obbligo considerato che gli ospiti hanno tanti positivi al COVID e, dunque, la gara è in bilico in virtù del protocollo recentemente approvato. Peraltro, i granata sono un cantiere aperto in quanto il nuovo Presidente, coadiuvato dal neo Direttore Sportivo Sabatini, sta cercando di sfruttare la finestra di mercato invernale per puntellare una rosa che al momento è oggettivamente non all'altezza della categoria. Quindi Colantuono dovrà fare di necessità virtù e schierare un undici che possa essere competitivo al cospetto di un avversario sulla carta superiore. Da un punto di vista tattico dovrebbe schierarsi con un 4-4-2 che garantisce equilibrio e presidio del campo in maniera omogenea affidando la fase offensiva alle sortite delle mezzali e, soprattutto, alla vivacità di Bonazzoli (se Ribery non dovesse essere del match) il quale dovrebbe agire alle spalle di Simy, anche se quest'ultimo è in dubbio per problemi fisici. Il Napoli dovrà innanzitutto approcciare la gara con il piglio giusto senza sottovalutare l'impegno. Le recenti sconfitte subite al Maradona ad opera dell'Empoli e dello Spezia devono essere da monito per gli uomini di Spalletti che a sua volta sta ritrovando tutti i suoi effettivi. Pertanto, il tecnico di Certaldo avrà l'imbarazzo della scelta ed oltretutto dopo diverso tempo ha avuto la settimana tipo per preparare la partita contro i granata. Gli ospiti cercheranno di metterla sul piano fisico aggredendo uomo contro uomo per limitare i diretti avversari per cui gli azzurri dovranno far girare la palla velocemente per eludere queste situazioni e poter creare occasioni importanti. Con questo scenario tattico e viste le condizioni non ancora ottimali di Osimhen è pensabile che Spalletti scelga di schierare Mertens al centro dell'attacco, salvo poi inserire il nigeriano a gara in corso. Infatti il belga per caratteristiche è più portato al palleggio ed al gioco corale e quindi può essere il grimaldello per scardinare la difesa della Salernitana. E' un'occasione importante per il Napoli per continuare la risalita in classifica ed arrivare alla sosta con il morale alto per poi ripartire con ancora maggiore convinzione.

22/01/2022

NAPOLI-SALERNITANA: INSIGNE DI NUOVO DISPONIBILE? OSPITI RIDOTTI ALL'OSSO

La gara tra due squadre campane, rischia di non dare lo spettacolo che da essa ci si aspetta. Purtroppo, ancora le condizioni legate dalla pandemia ed i protocolli del calcio, mettono in difficoltà una squadra. Stavolta non sono gli azzurri a soffrire la sfortuna ed anzi, forse recuperano anche Lorenzo Insigne. Ospina si è allenato col gruppo, probabilmente sarà di nuovo lui a difendere i pali partenopei. Di Lorenzo e Rui esterni, Rrahmani e Jesus si sistemeranno al centro. Ruiz dovrebbe far coppia dal 1' con Demme. Lozano in fiducia, sarebbe titolare con Zielinski e probabilmente con Elmas, mentre ad Insigne potrebbe esser dato qualche minuto. Davanti, difficile che già giochi Osimhen, probabile che il titolare sarà Mertens. Granata fermati quasi per un terzo di squadra, dalla pandemia. Se si giocasse, a disposizione, Colantuono avrebbe poche alternative più dei Primavera. Costruendo una formazione possibile, in porta andrebbe Belec, con Delli Carri, Veseli e Gyomber dietro. Esterni, Kechrida e Ruggeri, in mezzo quasi sicuri, Obi, Di Tacchio e Schiavone. L'attacco possibile, è formato da Simy e Bonazzoli.

23/01/2022

NAPOLI - SALERNITANA: RITORNA IL DERBY CAMPANO AL MARADONA. PER GLI AZZURRI CATEGORICO VINCERE

L'ultimo giro di tamponi ha dato il via libera alla gara fino all'ultimo in forse considerato l'alto numero di positivi al covid nelle file della squadra granata. Pertanto, il Napoli, recuperando anche Lorenzo Insigne ed Ospina, attende la Salernitana al "Maradona" quasi al completo. Infatti rimangono solo le assenze di Anguissa e Koulibaly, ancora impegnati nella coppa d'Africa, mentre è pronto anche Victor Osimhen che dopo il ritorno in campo a Bologna è pronto per partire dall'inizio nel derby campano. Quindi, solito 4-2-3-1 del Napoli con Ospina tra i pali e la difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus e Mario Rui. A centrocampo, conferma per la coppia Fabiàn-Lobotka, con Lozano a destra, Zielinski incursore centrale e Insigne a sinistra alle spalle del centravanti Osimhen, lievemente in vantaggio le sue quotazioni su quelle di Mertens. Situazione diametralmente opposta dal lato granata. Infatti si respira aria di totale emergenza con la necessità di schierare calciatori con pochissime presenze oltre a molti giovani .Non saranno della gara molto probabilmente Djuric, Kastanos, Coulibaly, Zortea, Capezzi, Strandberg, Gagliolo, Ranieri e Jaroszynski, oltre a rimanere fortemente in dubbio Ribery e Gondo. Gyomber affiancherà Veseli, Bogdan e Kechrida. In mediana troveremo Obi, Di Tacchio, Schiavone e Ruggeri, mentre in attacco il giovane Vergani farà coppia con Bonazzoli. Arbitrerà l'incontro Pairetto con Banti in sala Var.

23/01/2022

NAPOLI-SALERNITANA 4-1: PARI MOMENTANEO DEI GRANATA, POI DERBY SENZA STORIA

swisstimepiece.net Il match tra Napoli e Salernitana è stato in bilico per i noti motivi sanitari che decimano oggi gli ospiti. Alla fine il derby si gioca ed i partenopei ritrovano anche Ospina e Insigne, ma solo in panchina. Titolare ancora Meret, Lobotka-Ruiz al centro del campo. Mertens punta titolare. Delli Carri con Gagliolo e Bogdan per la difesa salernitana, l'attacco è composto da Bonazzoli e Vergani. Come la tela di Penelope, il Napoli tesse e disfa. Prima gioca tanto in verticale, mettendo in difficoltà i granata, poi rischia di rovinare tutto. Belec bravo in una super parata su Fabián e poi a distendersi su Lozano, poi arriva il gol al 18' con Jesus. Bella girata sul palo lontano del brasiliano su sponda di spalla di Elmas. Però gli azzurri non sono incisivi e praticamente nell'unico tiro granata è racchiuso il pari. Bella azione a destra tra Obi e Kechrida, palla bassa dentro e gol di prima di Bonazzoli al 33'. Dopodiché ancora Belec vince su Fabián, ma nel recupero Elmas ha l'idea migliore: fare tutto da solo ed entrare in area, dove lo mettono giù. Mertens trasforma ed il Napoli va al riposo in vantaggio, ma consapevole che stavolta va chiusa la pratica. Spalletti infatti decide di iniziare con Insigne, ad uscire però è Lozano, con il meno offensivo, Elmas che resta dentro. Ed il Napoli, segna subito. Sviluppi di corner, Di Lorenzo di testa, tocco di Zielinski, cross forte di Mertens, segna Rrahmani. Si mette in discesa poco dopo, rigore e doppio giallo per Veseli. Penalty forse generoso perché il pallone prende il fianco e poi un braccio comunque largo. Segna Insigne, al 53' è chiusa. Il Napoli preferisce non infierire, velocizza solo in qualche occasione, bene per Belec che si prende la sua sufficienza, bloccando sul destro di Zielinski, poi con una bella uscita su Politano. Al minuto 76 succede anche qualcosa di storico, per la prima volta in stagione esce Di Lorenzo. Dentro il giovane Zanoli.

28/01/2022

JUAN JESUS: NAPOLI CITTÀ UNICA, VOGLIAMO PUNTARE IN ALTO

"Napoli è una città unica, qui mi sento in famiglia. Juan Jesus parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e confida le sue sensazioni. Giocare con questa maglia ti dà forti emozioni, sono venuto qui con grande entusiasmo e professionalità per dimostrare ciò che a Roma non ho avuto la possibilità di esprimere. Sono molto felice di aver segnato e dopo due gol annullati è stato un sollievo. Napoli è una squadra importante che trasmette una energia straordinaria. Adesso ci aspetta un mese molto intenso di impegni. Giocheremo con Inter, Barcellona, Lazio, tutte gare di grande fascino. Siamo pronti ad affrontare tutti gli appuntamenti con la giusta mentalità. Siamo un grupoo che ha grande rispetto, sia tra di noi che per questa maglia che abbiamo addosso. Siamo consapevoli della nostra forza e vogliamo proseguire la rislaita in classifica. Adesso siamo tronati al secondo posto ma abbiamo motivazioni e convinzione per puntare in alto. Partita dopo partita vogliamo dimostrare il nostro valore"

02/02/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Venezia in programma domenica 6 febbraio alle ore 15 per la 24esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1. Dopo una prima fase di torello e partita a campo ridotto il gruppo ha svolto lavoro di forza combinazioni con tiri in porta e partita con le sponde. La squadra tornerà ad allenarsi domani mattina.

03/02/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PALESTRA PER TUANZEBE, OUNAS OK

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Venezia in programma domenica 6 febbraio alle ore 15 per la 24esima giornata di Serie A. Lavoro sul campo 2 per la squadra. Dopo una prima fase di torello e partita con le porticine il gruppo ha svolto partita a tema ed esercitazione tattica. Tuanzebe ha svolto lavoro in palestra per lombalgia. Ounas ha terminato le visite post Covid-19 con esito negativo.

03/02/2022

NAPOLI - INTER: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ALLE 10

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Inter, che si disputerà il 12febbraio 2022alle ore 18.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 10.00 di venerdì4 febbraio 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 55,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 10,00 (under 12) Distinti anello superiore € 40,00 Distinti anello inferiore € 35,00 Curve anello superiore € 20,00 Curve anello inferiore € 15,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. In ottemperanza alla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n° 4 del 2 febbraio 2022, la vendita è vietata ai residenti nella regione Lombardia. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Successivamente, inizierà la vendita libera. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Una volta completata la procedura d'acquisto, il tifoso riceverà via mail il titolo in formato digitale (pdf), sarà possibile stamparlo ed esibirlo agli ingressi dello stadio. Anche per la vendita libera sarà possibile acquistare i tagliandi presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Non sarà consentito il cambio utilizzatore Questo il link per l'acquisto dei tagliandi https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 L'acquisto online potrà avvenire anche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Si ricorda che l'accesso allo Stadio è consentito esclusivamente agli spettatori muniti di una Certificazione verde Covid-19 'rinforzata', di seguito "Green Pass Rafforzato", così come da disposizioni contenute nel DL 26 novembre 2021, n. 172; tale previsione non si applica ai minori di anni 12, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi. Il Green Pass Rafforzato dovrà attestare: l'avvenuta vaccinazione anti-Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito all'infezione da Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid19 dopo la somministrazione della prima dose del vaccino o al termine del ciclo vaccinale. Il QR-code relativo al Green Pass Rafforzato, in formato cartaceo o digitale, dovrà essere mostrato per le opportune verifiche al personale presente ai varchi di accesso allo Stadio, unitamente ad un valido documento d'identità. E' opportuno che gli spettatori, prima di mettersi in fila, preparino la certificazione richiesta per agevolare la verifica da parte del personale preposto. La SSC Napoli potrà legittimamente impedire l'accesso allo Stadio agli spettatori che non siano in grado di produrre il Green Pass Rafforzato, senza incorrere in alcuna responsabilità per eventuali rimborsi, indennizzi o altri risarcimenti. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. A ciascuno spettatore sarà rilevata la temperatura corporea e non si potrà accedere allo Stadio, malgrado il possesso del Green Pass Rafforzato, in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Saranno messi a disposizione degli spettatori gel disinfettanti per l'igiene delle mani. Gli spettatori dovranno indossare correttamente la mascherina FFP2 per tutta la durata dell'evento. All'interno dello Stadio è fatto obbligo di mantenere il distanziamento di sicurezza e, in ogni caso, di occupare solamente il posto a sedere assegnato a ciascuno spettatore, riportato sul biglietto. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

04/02/2022

ZIELINSKI: CREDIAMO ALLO SCUDETTO, A VENEZIA DOVREMO DARE IL MASSIMO

"Crediamo nella nostra forza e possiamo lottare per vincere". Piotr Zielinski parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e analizza l'intenso mese di appuntamenti che attende gli azzurri. Molti dicono che

sia la tua migliore stagione. Con Spalletti hai fatto il salto di qualità? "Con Spalletti mi trovo benissimo, non so se è la mia migliore stagione perchè non è ancora terminata. Io spero sempre di fare meglio e crescere. Di certo il mister ci guida come un maestro, ci dò una grande mano e sta lavorando in piena sintonia con noi" Credete al sogno scudetto? "Siamo un gruppo che ha tanta qualità, abbiamo una squadra forte che può lottare per il vertice. Faremo di tutto per vincere ogni gara. Ci aspetta un mese molto impegnativo e vogliamo dare il massimo" "Crediamo allo scudetto, ci sono tanti punti da conquistare e nessun obiettivo è irraggiungibile in questo momento. La rosa è pronta per affrontare ogni avversario faccia a faccia" "La prima gara che conta, però, è Venezia. Andiamo su un campo difficile contro una squadra che sta facendo molto bene. Sappiamo che ci saranno delle insidie ma siamo anche convinti di poter ottenere il massimo attraverso il nostro gioco" Per la sfida contro l'Inter, la Società ha praticato prezzi popolari. Quanto è importante per voi avere il Maradona al vostro fianco? "Certo, è importantissimo, perchè abbiamo sempre bisogno del nostro pubblico che è il più bello e appassionato d'Italia. I tifosi sono una nostra forza in più. Però, ripeto, adesso la testa è solo per la gara di Venezia. Dobbiamo avere la mentalità vincente in ogni sfida che ci aspetta"

05/02/2022

VENEZIA-NAPOLI: BALLOTTAGGIO MERET - OSPINA, RUIZ-LOBOTKA ANCORA INSIEME

Si torna in campo dopo la sosta. Il Napoli sta per recuperare tutti i nazionali, anche Koulibaly ed Anguissa. Di fronte, un Venezia messo in difficoltà dal calendario. I lagunari sembravano potersi salvare senza molti patemi, ma ad oggi sono solo a +1 dalla zona rossa con il doppio dei gol presi (40) di quelli segnati (20). Il mercato di gennaio potrebbe aiutare i veneti, che in porta schierano Sergio Romero. Difesa a 4 con Ebuehi sicuro da un lato ed Ullmann favorito su Haps dall'altro. Al centro, Caldara e Ceccaroni. Ampadu vertice basso della mediana, con lui Cuisance e Busio. Davanti, dal 1' Aramu ed Okereke, con loro Nani o Henry. Riserve ancora non sciolte per la porta azzurra, dove Ospina insidia Meret. Nessuno invece preoccupa Rrahmani e Juan Jesus, con loro Di Lorenzo e molto probabilmente, Mario Rui. In mezzo è ancora il turno di Lobotka e Ruiz, mentre più avanti c'è Zielinski. Elmas si starebbe giocando un posto con Politano mentre Insigne non avrà problemi. In attacco, il ritorno da titolare di Osimhen è in vantaggio sulla titolarità di Mertens.

05/02/2022

VENEZIA - NAPOLI: GLI AZZURRI AL PRIMO ESAME DI MATURITÀ IN LAGUNA

Riprende il campionato dopo la penultima sosta della stagione per gli impegni delle nazionali. Il Napoli comincia il suo tour de force domenica a Venezia stadio “Penzo”alle ore 15. Spalletti può contare sulla rosa quasi al completo mancando soltanto Koulibaly ed Anguissa, ancora impegnati nella coppa d’Africa, e Lozano tornato malconcio (ù infortunio alla spalla) dall’ impegno della sua nazionale. Quella nella città lagunare è una gara da non sottovalutare essendo di fondamentale importanza per gli azzurri conquistare i tre punti. Formazione praticamente fatta per il Napoli con Meret in porta e linea difensiva composta da Di Lorenzo-Rrahmani-Juan Jesus-Ghoulam. A centrocampo troveremo dall’inizio Fabian al fianco di Lobotka, poi Politano ed Insigne comporranno il terzetto offensivo con Zielinski dietro Victor Osimhen. Rimangono solo due incertezze per il tecnico toscano:Politano-Osimhen in vantaggio però su Elmas-Mertens. Dal lato arancio nero verde la squadra di Zanetti si presenta quasi al gran completo avendo smaltito le ultime scorie riguardanti le positività al covid .La formazione titolare vedrà Romero tra i pali con la consueta difesa a quattro composta da Ebuehi, Caldara, Ceccaroni e Ullmann . In mediana la formazione lagunare potrà contare su Cuisance, Ampadu ed il velocissimo Busio. A ridosso delle punte ci sarà Aramu, e quindi davanti Okereke con Henry. La gara sarà diretta da Mariani con Nasca in sala Var

05/02/2022

VENEZIA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

La ripresa del massimo campionato italiano contempla diversi match di alta classifica ma anche dei testa coda parimenti importanti. Uno di questi si disputa allo stadio Penzo di Venezia dove i padroni di casa, a caccia di punti salvezza, ospitano il Napoli che a sua volta ha bisogno di fare bottino pieno per sfruttare lo scontro diretto fra le due milanesi e prepararsi nel migliore dei modi al tour de force che attende gli uomini di Spalletti. La squadra lagunare è uscita molto rafforzata dal mercato di gennaio; infatti la società veneta ha inserito la qualità di Cuisance e l'esperienza del portoghese Nani in una rosa già molto interessante. I neroverdi rispecchiano il temperamento e la grinta del proprio allenatore Zanetti il quale alla sua prima esperienza in serie A si sta dimostrando all'altezza della situazione. Quello che sorprende della squadra veneziana è l'equilibro e la compattezza che mette in campo, frutto del grande lavoro che il tecnico sta svolgendo insieme ai suoi calciatori che sono tutti coinvolti nel progetto. Da un punto di vista tattico il Venezia si schiera in partenza con un 4-3-3, anche se in avanti il riferimento centrale è Henry mentre gli esterni giocano in maniera asimmetrica. Infatti, mentre Okereke gli gira intorno e si accentra sfruttando la sua rapidità nel breve, dall'altro lato Aramu svaria su tutto il fronte offensivo e con il suo mancino riesce ad essere pericoloso sia con stoccate dirette che come assist-man. Sul talento torinese Spalletti dovrà prevedere una marcatura particolare perché è senza dubbio colui che più di altri può fare saltare la strategia difensiva partenopea. Pertanto il Napoli dovrà avere grande pazienza attaccando senza scoprirsi perché il Venezia in ripartenza è molto pericoloso. Ne sa qualcosa l'Inter che nell'ultima uscita ha vinto con molta fatica e non senza polemiche pur al cospetto di un Venezia piuttosto rimaneggiato. Spalletti dovrebbe affidarsi ad Osimhen dal primo minuto, tuttavia con questo scenario tattico è presumibile che si creino poche situazioni congeniali alle caratteristiche del nigeriano il quale dovrà giocare più per la squadra cercando di abbassare la linea di difesa dei veneti e, di conseguenza, creare spazi per gli inserimenti da dietro. Il prossimo mese sarà oltremodo complicato per il Napoli tra scontri diretti ed impegni ravvicinati, per cui gli azzurri devono inaugurare questo ciclo con una vittoria anche perché di jolly gli uomini di Spalletti ne hanno già giocato tanti.

06/02/2022

VENEZIA - NAPOLI: SERVE VINCERE PER AVVICINARSI ALLA VETTA DELLA CLASSIFICA

Dopo la sosta per gli impegni della nazionale si torna in campo. Il Napoli affronta il Venezia in un match che potrebbe sembrare facile ma può nascondere qualche insidia. Gli azzurri vanno alla ricerca della quarta vittoria consecutiva per portarsi a ridosso dell'Inter sconfitta nel derby mentre i padroni di casa cercano punti salvezza. Spalletti deve fare a meno ancora di Koulibaly ed Anguissa impegnati in coppa d'Africa e di Ounas e Lozano fuori per infortunio. Il modulo scelto dovrebbe essere il classico 4-2-3-1, tra i pali Meret viste le non buone condizioni di Ospina, in difesa Rrahmani e Juan Jusus con Mario Rui e Di Lorenzo esterni. Il muro di centrocampo sarà composto da Lobotka e Fabian Ruiz. In avanti si riprende il posto di punta centrale Osimhen con Insigne, Zielinski e Politano a supporto. Pronto a subentrare a gare in corso Mertens. Il tecnico dei veneti Zanetti ha solo qualche dubbio da sciogliere. In porta è ballottaggio tra Lezzerini e Romero con il primo in vantaggio. In avanti Aramu sarà il trequartista che avrà il compito di innescare le partenze di Henry ed Okereke. Sarà solo panchina per il portoghese Nani pronto a subentrare nella ripresa e l'ultimo acquisto Nsame.

06/02/2022

VENEZIA-NAPOLI 0-2: OSIMHEN E PETAGNA FIRMANO IL SUCCESSO AZZURRO

E' una trasferta vincente per il Napoli, che si sbarazza del Venezia grazie alle reti di Osimhen e Petagna, dopo una contesa mai in discussione. Adesso, in classifica, gli azzurri sono al secondo posto a pari punti con il Milan e nove lunghezze sopra l'Atalanta. I lagunari scendono in campo con il 4-3-3. La difesa è composta dal portiere Lezzerini, i terzini Ebuehi e Haps, ai lati di Caldara e Ceccaroni. Cabina di regia affidata ad Ampadu, affiancato da Crnigoj e Cuisance. La punta centrale è Okereke; sulle fasce, Nani e Johnsen. Per Spalletti, classico 4-2-3-1. C'è Ospina, a guardia dei pali; Rrahmani e Juan Jesus giostrano al centro della difesa, coadiuvati da Di Lorenzo e Mario Rui. Lobotka affianca Fabian sulla mediana. Politano, Zielinski e Insigne, sulla trequarti, fungono da supporto ad Osimhen. La partita, nel primo tempo, non regala molte emozioni. Gli azzurri cercano di impostare il proprio gioco, gestendo la sfera. I veneti, di contro, aspettano e ripartono: senza però rinunciare ad alzare il baricentro quando necessario. Le migliori occasioni si contano sulle dita di una mano: tiro di Politano (alto), al 23esimo; palo esterno di Osimhen, dopo cinque minuti. L'unica palla gol casalinga, invece, è rappresentata dal tiro centrale di Okereke - respinto da Ospina - al 32esimo. La ripresa parte con un Venezia pericoloso: tiro di Crnigoj parato dal portiere azzurro. Tuttavia, il match si ferma per cinque minuti a causa di uno scontro di gioco tra l'arbitro Mariani ed Ebuehi: ha la peggio il terzino Veneto che poi si rialza. Una volta ripartiti, i partenopei trovano il vantaggio con il colpo di testa di Osimhen (immobile Lezzerini) al 59'. La rete napoletana non provoca la reazione degli uomini di Zanetti. E neanche gli azzurri, dal canto loro, cercano con insistenza il raddoppio. La gara, nonostante il trascorrere dei minuti, è priva di sussulti. Ed è necessario arrivare oltre il 90esimo per assistere all'intervento di Lezzerini sulla botta del neo entrato Petagna. Nei minuti di recupero, inoltre, i lagunari restano in dieci per un brutto fallo di Ebuehi su Mertens (dentro al 79esimo. E proprio i due subentrati sono gli autori del gol che chiude la partita: in contro piede Mertens impegna Lezzerini, che respinge e nulla può sulla ribattuta vincente di Petagna. Marcatura realizzata al 99esimo, prima del triplice fischio finale.

06/02/2022

VENEZIA-NAPOLI 0-2: OSIMHEN E PETAGNA PORTANO GLI AZZURRI A -1 DALLA VETTA

I lagunari mancano la vittoria da nove gare di campionato, ma agli azzurri interessa arrivare al big match a -1 dalla capolista. Queste le motivazioni di Venezia-Napoli, gara delle 15 di oggi. Veneti con Lezzerini a sorpresa in porta, Ampadu vertice basso della mediana, davanti sono Nani e Johnsen a servire Okereke. Lato opposto, gioca Ospina. Ancora Lobotka con Ruiz, Osimhen ritrova la titolarità dal minuto numero 1. Gli azzurri non sembrano soffrire le misure del campo, il più stretto della Serie A. C'è una lunghezza da sfruttare, per arrivare dalle parti di Lezzerini. Molto possesso e poca pericolosità però per i partenopei, che in prima fase trovano un destro da fuori di Insigne ben parato ed uno di Politano che col piede non suo sfiora la traversa. Ma non è tanto rispetto alla mole di gioco, azzurri troppo indecisi negli ultimi metri. Ci pensa Osimhen a mettersi in proprio, tiro forte da posizione difficile, palo esterno che trema parecchio alla sinistra di Lezzerini al 28'. Il Venezia sfrutta il contropiede, trovando sempre tutto chiuso per l'eccezionale gara di Rrahmani e Jesus, ma al 31' Okereke trova il giusto pallone in area, destro forte e basso, è un gatto, Ospina. Ai veneti tutto sommato andrebbe bene anche questo risultato, inutile dire che il Napoli non può permetterselo. La gara si fa meno bella e più intensa. Veneti chiusi, non è un bene per il Napoli, anzi Crnigoj tenta anche timidamente di impensierire gli azzurri, ancora bravo Ospina a trovarla in una selva di gambe. Non giocano male Ruiz e Lobotka, ma se gli spazi sono chiusi le soluzioni sono poche. Ne trova una facile Politano al 59': convergere e crossare con un mancino che trova il controtempo di Osimhen. Ritorno al gol e 0-1. Succede di tutto, tanti gialli, gara interminabile ed i veneti si tuffano in attacco ma senza grandi velleità fino al recupero, quando un cross raggiunge Henry, incornata non convinta, nessun problema per il 25 azzurro. Praticamente al 100', si corre ancora o almeno lo fanno Mertens e Petagna che sono freschi, contropiede e tiro del belga parato, il 37 attendeva lì per l'appoggio che chiude il pomeriggio lunghissimo. Venezia battuto, partenopei a 52 punti.

10/02/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON L'INTER. ANGUISSA È RIENTRATO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma sabato alle ore 18 allo Sadio Maradona per la 25esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase dedicata al torello seguita da partita a campo ridotto. Successivamente esercitazione su palle inattive e seduta tattica. Tuanzebe ha svolto lavoro in palestra. Anguissa è rientrato dall'impegno in Coppa d'Africa con il Camerun ed ha svolto l'intera seduta in gruppo.

10/02/2022

POLITANO: LOTTEREMO PER VINCERE, CON L'INTER CI VORRÀ UN GRANDISSIMO NAPOLI

"Più che guardare l'avversario, dobbiamo cercare di esprimere al massimo il nostro gioco e proseguire con questa mentalità". Quale è stato il tuo gol più bello con la maglia del Napoli? "Il più bello credo contro l'Atalanta, mentre il più importante forse quello del momentaneo pareggio contro la Juventus quando abbiamo rimontato 2-1 con la rete di Koulibaly nel finale" Koulibaly che è appena rientrato. E' tornato il "comandante": "Kouli per noi è un uomo importantissimo oltre che un grande giocatore. In sua assenza però sia Juan Jesus che Rrahmani hanno fatto cose molto buone. Questo significa cha abbiamo una rosa di valore" Credete allo scudetto? "Noi crediamo alla nostra forza. Certamente sabato avremo un match che ci dirà tanto. Ma ripeto, più che concentrarci sull'Inter dobbiamo essere consapevoli che se ci esprimiamo al massimo possiamo fare grandi cose" "Dobbiamo pensare a noi stessi. Da oggi comincia un ciclo di gare difficili e affascinanti, per noi è stimolante perchè potremo confrontarci con grandi avversari. Dobbiamo dimostrare sul campo quello che sappiamo fare". "In passato abbiamo commesso degli errori che ci hanno penalizzato in classifica, ma adesso spetta a noi dare il massimo. Siamo un grandissimo gruppo e stiamo tornando al completo e ci giocheremo tutte le nostre carte..."

11/02/2022

NAPOLI- INTER: SOLD OUT AL MARADONA PER IL PRIMO CROCEVIA SCUDETTO

Al “Maradona “ sabato ore 18 , finalmente pieno in ogni ordine di posto, arriva la capolista Inter reduce dalla sconfitta nel derby e quindi nuovamente risucchiata nella lotta per la prima posizione. Infatti, la sconfitta dei nerazzurri e i cinque risultati utili consecutivi dei partenopei hanno posto quest’ultimi, ed anche il Milan, nelle condizioni di poter nuovamente coltivare il sogno scudetto.La buona prestazione contro il Venezia sembra spingere il tecnico Luciano Spalletti a confermare lo stesso undici con l'Inter. Eccezione verrà fatta sicuramente per Koulibaly, nuovamente riproposto al centro della difesa in luogo dì Juan Jesus, ma non di Anguissa, anche lui rientrato dalla coppa d’Africa, che si accomoderà in panchina. Infatti, quasi sicuramente, il ballottaggio con Lobotka vedrà premiato quest’ultimo reduce da brillanti prestazioni nel centrocampo azzurro. È chiaro, in ogni caso, che Spalletti attenderà di rivedere i due africani oggi a Castel Volturno in occasione della rifinitura pre gara per valutarne più attentamente lo stato di forma. Per il resto, formazione confermata con Ospina nuovamente tra i pali. Di Lorenzo , Koulibaly e Rrahmani centrali, Mario Rui sulla corsia di sinistra. Centrocampo ed attacco praticamente già decisi con Lobotka, Fabian Ruiz, Zielinski con Politano , Insigne ed Osimhen con il compito di rendere la vita difficile alla retroguardia meneghina. Dal lato nerazzurro Inzaghi può contare su tutti gli effettivi tranne su Bastoni squalificato ed anche reduce da un infortunio alla caviglia. Il tecnico interista sembra intenzionato a sostituire il giovane difensore con Dimarco più abituato a giostrare sulla corsia di sinistra rispetto a Ranocchia. Pertanto con Handanovic in porta la difesa sarà composta da Skriniar e De Vrij con appunto Federico Dimarco. Centrocampo di grande qualità e quantità con Barella, Brozovic e Calhanoglu in appoggio di Perisic e Dumfries capaci di percorrere per tutta la lunghezza le due corsie laterali. Il pallino dell’attacco verrà affidato a Lautaro e Dzeko che offrono molteplici soluzioni offensive oltre ad essere per caratteristiche tecniche perfettamente compatibili. La direzione del big match verrà affidata a Doveri di Roma con Di Paolo in sala Var .

11/02/2022

NAPOLI-INTER: ANGUISSA-KOULIBALY PRONTI DAL 1', DIMARCO SOSTITUISCE BASTONI

È questo, probabilmente, l'anticipo più atteso del campionato dopo il derby di Milano. Con una sconfitta infatti, l'Inter si è ritrovata sia il Milan che il Napoli a -1. E' evidente che con una vittoria domani gli azzurri sarebbero primi da soli per una notte. Gara che si prospetta sicuramente intensa ma anche godibile, visto il potenziale offensivo di entrambe le squadre. Agli azzurri mancherebbe solo Lozano, Inter senza lo squalificato Bastoni, e senza Gosens e Correa. Mister Spalletti sembra aver messo in chiaro le gerarchie, gioca Ospina. Di Lorenzo con Rrahmani e Koulibaly, Mario Rui in vantaggio, ma sul mancino potrebbe esserci anche Jesus. Ruiz titolare, Lobotka potrebbe cedere il passo al rientrato Anguissa in un match che potrebbe essere molto fisico proprio in mezzo al campo. Insigne e Politano non dovrebbero avere problemi a giocare dall'inizio ed anche Zielinski. Osimhen prima punta, mentre Mertens attenderebbe di capire in che zona del campo entrare per fare la differenza. Generalmente, Simone Inzaghi cambia poco. Handanovic, Skriniar e de Vrij già ci sono, mentre per Bastoni dovrebbe giocare un altro mancino naturale: Dimarco. Dumfries e Perisic le ali, dentro sia Brozovic che Barella, con Calhanoglu più offensivo. Se il tecnico preferisse sbilanciarsi di meno, uno tra Vidal e Vecino potrebbero invece sostituire il turco. In attacco, pronta la pericolosa coppia Lautaro-Dzeko.

11/02/2022

SPALLETTI: CON L'INTER SERVE TESTA E PERSONALITÀ

"Non so se è una sfida scudetto, ma domani serve cervello e personalità". Luciano Spalletti lancia il suo claim per il match contro l'Inter. E chiama a raccolta il pubblico del Maradona. "Sapere che c'è lo Stadio finalmente pieno, per le attuali possibilità, ci dà gioia e voglia di dimostrare il nostro attaccamento. Ci vuole la mentalità di chi ama questa maglia e dimostrare che meritiamo il loro sostegno" "Tutti parlano della crisi dopo il Covid ma nessuno concretamente fa niente. De Laurentiis l'ha fatto abbassando sensibilmente i prezzi, riuscendo a capire i problemi della gente in questo momento, dando la possibilità di acquistare il biglietto anche a persone in difficoltà. Sono convinto che questa sarà la scelta giusta anche per aggregare il nostro entusiasmo e avere ulteriore forza dai nostri tifosi" Quale può essere la chiave tecnica della gara? "Loro hanno caratteristiche fisiche e di ferocia negli strappi improvvisi, soprattutto in ripartenza. Noi dovremo essere lucidi, calmi e incisivi cercando di imporre il nostro palleggio senza prestare il fianco alla potenza di alcuni dei loro uomini". "Serve la testa accesa fino alla fine perchè molto spesso il cervello è più veloce della gambe. Noi siamo il Napoli e non è un caso se siamo qui a giocarci questa sfida da vertice" Domani vi giocate lo scudetto? "Intanto va detto che noi avevamo l'obiettivo di entrare nelle prime 4. Dopodichè se dovessimo vincere contro l'Inter ci ritroveremmo catapultati in una situazione che sarebbe davvero importante. Ma ho già detto ai ragazzi che bisogna mantenere la calma, facendo prevalere le nostre qualità, al di là dell'avversario" "L'Inter è capolista e campione in carica, ma non per questo deve cambiare il nostro atteggiamento. Non dobbiamo mai tradire i nostri principi e l'amore della nostra gente. Andiamo a giocare la partita con le nostre capacità e alla fine vedremo chi saprà far prevalere le proprie caratteristiche" Per lei potrebbe essere l'occasione di una rivincita dopo l'esperienza a Milano? "No, io non ho rivincite con nessuno, soprattutto a questo punto della mia carriera. All'Inter ho ancora calciatori che mi stimano e mi vogliono bene, questo la dice lunga sulla mia esperienza in nerazzurro". "Domani il mio pensiero è solo alla nostra prestazione, abbiamo mantenuto sempre la schiena dritta anche dopo qualche risultato negativo. Se siamo qui significa che abbiamo forza e qualità. Ho un gruppo fantastico che tiene tantissimo alla maglia. Sono in una botte di ferro sotto il profilo della volontà e dell'impegno dei ragazzi". Infine una battuta sulla foto che ritrae l'arbitro Doveri, arbitro del match di domani, con uno zainetto dell'Inter in aeroporto. Spalletti sceglie la delicata e sagace ironia. "Vi manca un passaggio su quel giorno, perchè in realtà Doveri all'aeroporto è stato fermato dalla Finanza e nello zainetto aveva alcune mozzarelle. Era uno zaino frigo..."

11/02/2022

NAPOLI - INTER: L'ANALISI TATTICA

La venticinquesima giornata di serie A prevede uno scontro al vertice allo stadio Maradona di Napoli dove i padroni di casa, secondi in classifica, ospitano la capolista Inter. Partita di alti contenuti tecnici e grande valore ai fini della classifica alla quale gli ospiti arrivano dopo la clamorosa sconfitta subita nel derby con il Milan e, quindi, non possono permettersi un ulteriore passo falso nel secondo scontro diretto consecutivo. Dal canto suo il Napoli è reduce dalla bella vittoria in casa del Venezia e, per questa occasione, ritrova anche i "reduci" dalla coppa d'Africa, ovvero Anguissa e Koulibaly, quest'ultimo peraltro fresco campione del torneo. Da un punto di vista tattico si affrontano due squadre con atteggiamenti ben delineati. I milanesi con Inzaghi in panchina hanno continuato con il 3-5-2 che aveva avviato Conte nella precedente gestione, ed anche i concetti tattici sono rimasti pressoché invariati; squadra corta e molto fisica, con un baricentro basso e ripartenze improvvise a grande velocità e con molti uomini che accompagnano la fase offensiva. Il fulcro del gioco è senza dubbio Brozovic che si abbassa per ricevere palla nei piedi e poi con la sua classe riesce a far ripartire l'azione in maniera magistrale. Un altro elemento molto importante è Calhanoglu che parte mezzala sinistra ma spesso si accentra ed è molto pericoloso con i tiri dalla distanza. Chi sta vivendo una seconda giovinezza alla corte di Inzaghi è Dzeko che, nonostante l'età, riesce ad essere il collante tra l'attacco e gli altri reparti lasciando a Lautaro il compito di punta centrale. L'equilibrio tattico dei nerazzurri li relega al primo posto in fatto di reti segnate ed al secondo posto come miglior difesa proprio dietro al Napoli; la solidità difensiva dei nerazzurri è uno dei pilastri tattici di Inzaghi che però ha perso per almeno due giornate Bastoni, il quale dei tre difensori è senza dubbio quello con il piede più educato. Pertanto, sarà un'assenza pesante per il tecnico meneghino considerato che i campioni d'Italia in carica iniziano sempre l'azione con il portiere che scarica spesso a sinistra dove appunto agisce il giovane difensore in combutta con Perisic. A proposito del croato, l'Inter è molto pericolosa anche sulle fasce grazie alla velocità degli esterni Dumfries ed appunto Perisic, quindi sia Di Lorenzo che, soprattutto, Mario Rui devono essere supportati dal lavoro di ripiegamento dei laterali offensivi azzurri ed anche dai due mediani che dovranno "scivolare" esternamente in zona palla. Il Napoli deve affrontare questo impegno con il piglio giusto se vuole sognare in grande. A prescindere dagli interpreti che Spalletti sceglierà, l'atteggiamento sarà determinante. Gli azzurri hanno l'opportunità di sfruttare la pressione alta, per cui sono molto abili, in quanto come detto l'avversario non butta mai la palla ma riparte dal basso. Ovviamente questa pressione deve essere portata con molto equilibrio e con una marcatura ad uomo su Brozovic per evitare di prestare il fianco alle ripartenze nerazzurre. La mancanza di Bastoni, probabilmente, comporterà per l'Inter un gioco più per vie centrali, ragion per cui i vari Politano (ex di turno) ed Insigne, dovranno giocare quasi sulla linea laterale per allargare la difesa interista e creare spazi centrali a favore di Osimhen o degli inserimenti a rimorchio. E' un appuntamento da non fallire per il Napoli, lo stadio Maradona si presenterà esaurito, compatibilmente con le norme anti covid in vigore, e con tanta voglia di spingere la propria squadra per portare a casa un risultato importantissimo.

11/02/2022

NAPOLI-INTER, BIG MATCH AL MARADONA: LA SFIDA CHE PUÒ VALERE UNA STAGIONE

Ci sono partite che non vengono definiti "big match" a caso: e Napoli-Inter è uno di questi. La sfida del Maradona tra partenopei e nerazzurri rappresenta sicuramente uno spartiacque per entrambe le compagini. Il Napoli, in caso di successo, avrà la possibilità ritornare veementemente tra le pretendenti per lo Scudetto; l'Inter avrà il compito (o il dovere) di non farsi mettere fiato sul collo, da una rivale lanciata, e di legittimare il primo posto in classifica. In questa circostanza, infatti, le gerarchie sono delineate, ma i momenti sono diversi per questi club. Gli uomini di Spalletti sono imbattuti, in Serie A, dall'inizio del nuovo anno: un pareggio e quattro vittorie (unica sconfitta contro la Fiorentina in coppa Italia) che hanno consentito all'organico napoletano di riportarsi a ridosso della capolista. Che, dal canto suo, ha perso terreno nelle ultime due uscite stagionali, pareggiando con Atalanta prima e perdendo il derby milanese contro i cugini rossoneri. E il passo falso contro i ragazzi di Pioli, ha consentito a quest'ultimi e agli azzurri di poter riaccendere la lotta per il gagliardetto tricolore. Perché il Napoli, in particolar modo, non è stato a guardare, non si è specchiato in se stesso ed ha invertito il preoccupante trend pre-natalizio. Sicuramente, il recupero di molte pedine a servizio di mister Spalletti ha giovato alla squadra. Ma sembrerebbe esser cambiata la mentalità. Un atteggiamento che ha consentito agli azzurri di poter tornare a fare la voce grossa in campionato. E che dovrà essere riproposto in un match chiave, per dimostrare di aver saputo effettuare quel salto di qualità necessario per (cercare di) vincere e non (solo) competere.

12/02/2022

NAPOLI-INTER 1-1: DZEKO RISPONDE AD INSIGNE ED EVITA IL SORPASSO

Atteso anticipo delle 18 con un clima godibile al Maradona. La gara ad alta quota vede gli azzurri a -1 proprio dall'Inter, prima dell'inizio. Arbitra Doveri. Per gli azzurri c'è il ritorno di Koulibaly con Rrahmani, mentre in mezzo è Lobotka a fare ancora coppia con Ruiz. Osimhen titolare con Mertens in panchina. Dimarco a sinistra nella difesa nerazzurra, Dumfries e Perisic gli esterni. Duo offensivo, Dzeko-Lautaro. Prima frazione di gioco nel segno di Osimhen. Il nigeriano guadagna un rigore al 7' anticipando de Vrij. Penalty angolato di Insigne e vantaggio azzurro. Ed è da lì che conta ancora di più avere il 9 in campo, perché i nerazzurri si prendono centrocampo e possesso, ma il Napoli ha un'arma in più in contropiede. Tante accelerazioni interiste, ma sono i padroni di casa ad avere le occasioni migliori ed al 12' Zielinski prende l'ennesimo palo della stagione partenopea. Ancora un destro di Osimhen out, mentre Dzeko riceve un cross al centro dell'area e schiaccia aiutando Ospina, forse un colpo di testa diretto avrebbe fatto più male. Gli azzurri vanno in velocità quando possono, il baricentro nerazzurro è molto alto. Elmas entrato al 26' per Politano causa infortunio. Doveri lascia giocare molto. Brutto secondo tempo, Dzeko al 47' trova una deviazione di Di Lorenzo verso di lui e ne approfitta tirando forte sotto la traversa. Dopo il pari attaccano di più i nerazzurri, ma anche complice Koulibaly, non trova occasioni. Cosa che invece capita al Napoli che con Elmas ha l'occasionissima perché nessuno arriva su un cross da sinistra, il macedone tira di prima trovando il braccio di Handanovic. È praticamente l'unico grande intervento di un portiere in una ripresa molto nervosa. Koulibaly invece verso la fine, anticipa tutti su un pallone lanciato in mezzo che poteva essere pericoloso. È lui il migliore in campo. Ai nerazzurri va bene il pari, partenopei incapaci di una reazione nel finale.

13/02/2022

NAPOLI INTER 1-1: I PARTENOPEI FALLISCONO IL SORPASSO AI NERAZZURRI

Il big match della sesta giornata di ritorno del campionato di serie A tra Napoli e Inter termina in parità Risultato giusto tra le due compagini con una supremazia equamente suddivisa in un tempo per parte. La gara inizia subito in salita per i nerazzurri che al 7'vanno in svantaggio per un fallo su Osimhen punito con un calcio di rigore sfuggito all'arbitro ma prontamente segnalato da Di Paolo presente in sala Var. Il Napoli cerca di fare del possesso palla la sua principale risorsa sottraendo all'Inter le ripartenze che in particolar modo sulla corsia destra con Dumfries diventano sempre più pericolose. Mario Rui a sinistra ma anche Di Lorenzo a destra nel confronto con Perisic sembrano soffrire particolarmente i duelli con i rispettivi avversari. L'Inter inizia il secondo tempo con piglio e determinazione infatti dopo appena due minuti Dzeko sfruttando un rimpallo all'interno dell'area di rigore partenopea e piazza il pallone sotto la traversa raggiungendo il pareggio. Il gol dell'attaccante bosniaco sembra chiudere in modo definitivo le sorti della gara infatti escludendo una parata in uscita di Handanovic su Elmas l'incontro non offre più particolari emozioni fino al fischio finale. Pareggio che soddisfa entrambe le squadre, l'Inter infatti così mantiene la prima posizione mentre il Napoli non perde di vista il vertice della classifica consolidando una posizione utile alla qualificazione champions che rimane ancora l'obiettivo di inizio campionato. Il big match della sesta giornata di ritorno del campionato di serie a tra napoli Inter termina in parità Risultato giusto tra le due compagini con una supremazia equamente suddivisa in un tempo per parte. La gara inizia subito in salita per i nerazzurri che al 7'vanno in svantaggio per un fallo su Osimhen punito con un calcio di rigore sfuggito all'arbitro ma prontamente segnalato da Di Paolo presente in sala Var. Il Napoli cerca di fare del possesso palla la sua principale risorsa sottraendo all'Inter le ripartenze che in particolar modo sulla corsia destra con Dumfries diventano sempre più pericolose. Mario Rui a sinistra ma anche Di Lorenzo a destra nel confronto con Perisic sembrano soffrire particolarmente i duelli con i rispettivi avversari. L'Inter inizia il secondo tempo con piglio e determinazione infatti dopo appena due minuti Dzeko sfruttando un rimpallo all'interno dell'area di rigore partenopea piazza il pallone sotto la traversa raggiungendo il pareggio. Il gol dell'attaccante bosniaco sembra chiudere in modo definitivo le sorti della gara infatti escludendo una parata in uscita di Handanovic su Elmas l'incontro non offre più particolari emozioni fino al fischio finale. Pareggio che soddisfa entrambe le squadre, l'Inter infatti così mantiene la prima posizione mentre il Napoli non perde di vista il vertice della classifica consolidando una posizione utile alla qualificazione champions che rimane ancora l'obiettivo di inizio campionato.

16/02/2022

BARCELLONA-NAPOLI: DEFEZIONI PER XAVI E SPALLETTI. AZZURRI CHIAMATI AD UNA GRANDE PROVA

Probabilmente, i Sedicesimi di Finale più affascinanti dell'edizione 2021/22 di Europa League. Il Barcellona ospita al Camp Nou gli azzurri di Spalletti. Si gioca domani, arbitra Kovacs. L'accoppiamento nasce dall'uscita dei blaugrana dalla Champions ed il secondo posto al Girone dei partenopei. Sono molti gli assenti di un Barça comunque pericoloso e favorito almeno per la gara d'andata. L'ex regista Xavi, può contare su entrambi i portieri, probabile che in coppa giochi Neto. A destra e sinistra, Dest e Alba, mentre con Piqué dovrebbe esserci Mingueza. In mediana c'è Busquets, accanto a lui potrebbero esserci due giovanissimi come Pedro e Gavi. Attacco a tre. Traoré da un lato e Torres dall'altro, con Aubameyang punta di peso, uno dei possibili scenari. Ma ci sono anche i due de Jong e Puig a scalpitare. Out soprattutto Fati e Depay. Gli azzurri non ritrovano per ora, Politano e Lobotka. In porta è ballottaggio, ma Spalletti potrebbe decidere di non rimuovere Ospina dai pali. Ai suoi lati, Di Lorenzo e Rui, al centro è possibile che Jesus si sistemi con Koulibaly con Rrahmani al riposo. Anguissa-Fabián la mediana. Elmas con Insigne gli esterni, mentre non è detto che Zielinski giochi dal 1' spedendo ancora in panchina Mertens, più probabile come trequartista che da punta, dove è in forma il più pericoloso degli azzurri: Victor Osimhen.

16/02/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. PER OSIMHEN RIPOSO PRECAUZIONALE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona in programma domani alle ore 18.45 al Camp Nou per i sedicesimi di finale di Europa League. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con una fase di torello. Successivamente partita a campo ridotto, esercitazione tattica e lavoro su calci piazzati. Tuanzebe ha svolto lavoro personalizzato in campo. Lobotka e Politano hanno svolto terapie. Lozano ha fatto terapie e palestra. Osimhen non ha svolto l'allenamento ed è stato tenuto a riposo precauzionale per un sovraccarico al ginocchio destro.

16/02/2022

EUROPA LEAGUE: NAPOLI DI SCENA AL CAMP NOU PER CONTINUARE IL CAMMINO IN EUROPA LEAGUE.

Dopo il pareggio interno di Sabato pomeriggio scorso contro l'Inter in campionato per 1-1, i partenopei, nei sedicesimi di Europa League, sono attesi dalla complicata trasferta di Barcellona al Camp Nou in una competizione che sta già mostrando in questa fase match di alto livello internazionale. Alle ore 18:45 di domani, gli azzurri hanno la necessità di uscire imbattuti dalla trasferta spagnola per alimentare il sogno qualificazione agli ottavi che avrà la seconda puntata, Giovedì 24 Febbraio al Maradona nel match di ritorno. Viste le defezioni importanti di Politano, Lobotka e Lozano, spazio necessariamente alla valorizzazione di tutta la rosa; il Napoli potrebbe schierarsi con in porta il rientrante Meret protetto in difesa da Di Lorenzo a destra e Mario Rui (o Juan Jesus) a sinistra; al centro della difesa Rrahmani e Koulibaly con davanti a centrocampo Anguissa e Fabian. In attacco Zielinski (o Mertens), Elmas e Insigne a supporto di Osimhen (o Petagna). Il Barcellona, dal canto suo, rappresenta la squadra più difficile e affascinante da affrontare in questa competizione perché squadra temibilissima potendo contare su un gioco offensivo a ritmi alti in un 4-3-3 storicamente molto organizzato. Vedremo un Napoli che dovrà affrontare una prova difficile, partendo però da una certezza che deriva dalla necessità di credere in una rosa ampia e motivata in tutti i suoi effettivi.

16/02/2022

BARCELLONA - NAPOLI, SPALLETTI: SFIDA SPECIALE, VOGLIO MENTALITÀ E PERSONALITÀ

"Noi dobbiamo essere sempre noi stessi, come sempre anche domani al Camp Nou". Luciano Spalletti molto deciso ed esplicito alla vigilia della sfida contro il Barcellona. "La nostra è una ricerca di gioco contro ogni avversario. Non si può e non si deve cambiare atteggiamento, mentalità o vestito tattico a seconda del contesto" "Ci vorrà corsa, testa, tecnica e tutte le caratteristiche che servono per esprimerci al massimo. Se abbiamo ambizioni di arrivare in fondo bisogna confrontarsi contro squadre di questo livello. Dobbiamo essere pronti a sfidare qualsiasi squadra con la stessa mentalità". "Sappiamo che potremo anche soffrire su questo campo, ma in ogni caso cercheremo di fare la nostra partita esibendo il nostro calcio e l'identità di squadra. Poi è chiaro che potremo essere anche costretti a difenderci, ma sempre propnti a ripartire" "Abbiamo tutto quello che necessita per disputare una grande gara e per essere sempre il Napoli, con la qualità dei nostri uomini. La mentalità non deve cambiare al di là degli uomini" "Domani avremo alcune assenza ma abbiamo una rosa a disposizione che può sopperire ad ogni mancanza. Giocheremo per segnare e per vincere, poi vedremo come si svilupperà la partita. E' chiaro che bisogna pensare a tutto l'arco della gara e anche eventualmente a coloro che potranno subentrare". "Sappiamo quello che dobbiamo fare per muoverci in maniera coerente ed equilibrata sempre. Sicuramente queste sono partite speciali, una sorta di gare da sogno, ed è chiaro che attraverso queste sfide qui che si capisce che tipo di personalità e qualità abbiamo raggiunto". Ci sarà Osimhen? "Osimhen non si è allenato oggi per precauzione. Domani vedremo come sta" Il Barcellona incute meno timore degli anni scorsi? "Io dico che Xavi è stato un grandissimo giocatore e sa infondere alla squadra la sua qualità eccellente anche da tecnico. Lui vorrà riportare il Barcellona ai vertici di un tempo, ma da quello che ho visto è già a buon punto". "Costruiscono gioco da basso come sanno fare loro, si sono rinforzati a gennaio inserendo giocatori nuovi. Io credo che sarà un avversario di livello alto. Se poi pensiamo alla storia di questo Club, si rischia di intimorirsi. Invece dobbiamo solo focalizzarci solamente sulle nostre qualità e sulla nostra capacità di fare il calcio che abbiamo espresso per molti tratti della stagione"

17/02/2022

BARCELLONA-NAPOLI 1-1, PARI AL CAMP NOU: ZIELINSKI APRE LE DANZE, TORRES PAREGGIA DAL DISCHETTO

Tornano le notti europee per il Napoli, che trova un buon pareggio al Camp Nou contro un Barcellona sempre temibile con la sfera tra i piedi. Azzurri, però, a tratti rinunciatari e poco coraggiosi in fase offensiva. Xavi schiera i suoi con il 4-3-3. Porta affidata ai guanti di Ter Stegen; retroguardia composta da Mingueza, Piqué, Eric e Jordi Alba. C'è De Jong in cabina di regia, costeggiano da Nico e Pedri. La punta centrale è Aubameyang, affiancato da Traorè e Torres Spalletti risponde con il 4-2-3-1. Il portiere Meret è protetto da Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Juan Jesus. Anguissa e Fabian presidiano la zona centrale del campo. Sulla trequarti, giostrano Elmas, Zielinski ed Insigne a supporto di Osimhen. La prima frazione di gioco segue un copione ben preciso: tipico possesso palla avvolgente dei blaugrana; partenopei "costretti" ad attendere e a ripartire. Così, gli spagnoli si rendono pericolosi per due volte nel primo quarto d'ora di gioco, con Pedri prima e Nico poi senza trovare il vantaggio. La risposta del Napoli, attento e concentrato, non si fa attendere: Osimhen, al 22esimo, obbliga Ter Stegen a deviare il suo mancino in angolo. C'è quindi, la reazione catalana con Ferran Torres che spedisce a lato senza sfruttare l'impreciso disimpegno di Rrahmani. Gol mangiato, gol subito: perché sull'azione successiva gli ospiti trovano l'1-0 con Zielinski. Il polacco è servito da Elmas, e spara su Ter Stegen, che si supera la prima volta ma non può nulla sulla ribattuta vincente dell'ex Empoli. Il secondo tempo riparte con gli uomini di Xavi perennemente in possesso del pallone. Il Napoli, infatti, pensa soprattutto a difendersi: approccio quasi remissivo. Praticamente, si tratta di un monologo calcistico dei catalani. Al 59esimo, l'episodio che cambia il corso della seconda metà di gara: cross di Traorè che sfiora la mano di Jesus, rigore per i blaugrana (con l'aiuto del var). Ferran Torres spiazza Meret, senza sbagliare dagli undici metri. Pareggio voluto dalla compagine spagnola che trova fiducia e tenta di ribaltare il risultato. Ma il Napoli si difende bene (e come può), togliendo profondità e centralità alla manovra rivale. Nel finale, però, il Barcellona è pericolosissimo: all'88esimo, Torres manda alto il suo tiro a giro. Dopo un minuto, Meret salva il risultato, deviando un temibile cross basso. De Jong e il solito Torres ci provano dopo il 90esimo, senza centrare la porta. Gli ultimi scampoli di gara sono molto tesi, e il ritmo viene spezzato da uno scontro di gioco da il neo entrato Gavi e Fabian. Non c'è più tempo per i catalani per completare la rimonta. Finisce in parità, una contesa nel secondo tempo a senso unico.

18/02/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA DI CAGLIARI. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara del Camp Nou col Barcellona, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di lunedì contro il Cagliari per il posticipo della 26esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto lavoro di scarico in palestra. Lobotka ha svolto lavoro in palestra. Politano personalizzato in campo. Lozano terapie e lavoro personalizzato in palestra. Anguissa ha svolto terapie e nella giornata di domani si sottoporrà a esami strumentali.

19/02/2022

CAGLIARI - NAPOLI: GLI AZZURRI IN SARDEGNA PER CONTINUARE LA STRISCIA POSITIVA

Dopo le competizioni europee, riprende subito il campionato con il Napoli che sarà impegnato nel posticipo di lunedì a Cagliari. La formazione sarda reduce dall'ottimo pareggio di Empoli attende quindi al'Unipol Domus gli azzurri con l'evidente intento di raccogliere punti utili per la salvezza .A difesa dei pali troveremo Cragno, solita difesa a tre con Altare, Goldaniga e uno tra Ceppitelli e Carboni. Linea mediana composta a destra con Bellanova, Grassi, Marin e Dalbert al centro, con Lykogiannis a sinistra. In attacco troveremo la coppia collaudata formata da Pavoletti e Joao Pedro. Dal fronte partenopeo si va verso la conferma di Elmas mentre in attacco potrebbe esserci ballottaggio tra Mertens ed Osimhen. Alle assenze per infortunio di Lobotka e Politano (non si esclude però un recupero dell'ultimo minuto) si aggiunge anche quella di Anguissa uscito malconcio dal Nou camp di Barcellona. Pessima notizia per Spalletti che probabilmente dovrà fare a meno per qualche settimana del centrocampista africano. Assenza ancora più dolorosa se aggiunta a quella di Lobotka creando una vera e propria emergenza nel centrocampo partenopeo. Confermato quindi Ospina tra i pali con difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. A centrocampo sarà con ogni probabilità lanciato nuovamente Demme accanto a Fabiàn, mentre in attacco Elmas verso la conferma a destra con Zielinski e Insigne posizionati immediatamente dietro all'attaccante centrale che con ogni probabilità sarà ancora Osimhen. Gara da non sottovalutare per gli uomini di Spalletti che hanno la possibilità,con un risultato positivo, di rimanere in scia e quindi tuttora in corsa per i primissimi posti di un campionato che diventa sempre più avvincent. Sostituzione dell'ultimo momento per l'arbitro Mariani che sarà avvicendato da Sozza con il confermato Valeri in sala Var. Titolo

19/02/2022

NAPOLI - BARCELLONA: ESTESA LA CAPIENZA DEL MARADONA, BIGLIETTI IN VENDITA

La SSC Napoli comunica che per la gara Napoli - Barcellona, in programma allo stadio Maradona giovedì 24 febbraio alle ore 21, è stata estesa la capienza in tutti i settori dell'impianto. Pertanto dalle ore 18 di sabato 19 febbraio sarà possibile acquistare gli ulteriori biglietti a disposizione in seguito alle nuove disposizioni del Governo. I tagliandi potranno essere acquistati sia online che nei consueti punti vendita abilitati Ticketone. Si ricorda che l'ingresso allo stadio è consentito esclusivamente ai possessori di certificazione verde Covid 19 "rinforzata".

19/02/2022

SPALLETTI: IL NAPOLI STA COSTRUENDO LA SUA PERSONALITÀ, ABBIAMO MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA

"Il Napoli sta costruendo una personalità precisa dimostrando di avere sempre più consapevolezza". Luciano Spalletti parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss analizzando il momento e la stagione azzurra sinora. "Se guardo ai momenti importanti di quest'anno devo dire che la squadra ha raggiunto una mentalità e una identità determinata. Veniamo da un ciclo in cui abbiamo giocato ottime partite mettendo timore a Inter e Barcellona". "Sono prestazioni che ci danno conforto e alimentano la coscienza delle nostre qualità. Anche vincere a Venezia non era semplice e chi sa di calcio lo comprende bene". "Abbiamo espresso personalità contro grandi squadre sapendo sia attaccare che lottare. Quando c'era da soffrire lo abbiamo saputo fare e questo significa avere piena padronanza delle nostre caratteristiche". "Il nostro concetto di gioco è preciso, ovvero riuscire ad imporre la nostra idea contro ogni avversario. Sinora lo abbiamo fatto e dobbiamo proseguire così". "Adesso entriamo nel vivo della stagione, mancano 13 gare al termine e dobbiamo pensare partita dopo partita. Non si possono fare calcoli o progetti a lungo termine, è chiaro che io vorrei vincerle tutte, ma lo svolgimento di un campionato si compone da singole sfide". "Adesso a più importante è quella di lunedì a Cagliari. E' una gara molto insidiosa e oltretutto non credo che riusciremo a recuperare qualcuno". Su Osimhen: "E' un calciatore che ha possibilità stratosferiche. Non so ancora dove posso arrivare ma ha potenzialità infinite. Nell'ultima partita ha fatto tantissimi strappi portandosi indietro tutta la difesa. E' un attaccante anche molto generoso, e a volte sbaglia perchè corre tanto". "La squadra deve aiutarlo e lui deve aiutare se stesso a ottimizzare la propria qualità. Abbiamo un gruppo con tanti campioni e tutti sanno quello che devono fare per aiutarsi e proseguire su questo percorso di crescita"

20/02/2022

CAGLIARI-NAPOLI: SARDI IN EMERGENZA, MERTENS SPERA IN UNA CHANCE

Due squadre assetate di punti nel posticipo del lunedì (19:00) arbitra Mariani. Il Cagliari è ancora invischiato in una terribile condizione di classifica, ma il Napoli sa che può giocare fino alla fine per il tricolore. All'andata i sardi, diedero filo da torcere ai partenopei per poi capitolare. L'ex mister azzurro, Mazzarri, dovrà fare a meno di diverse pedine. Cragno però, è regolarmente tra i pali. Difesa a tre, presumibilmente con Goldaniga, Altare e Ceppitelli, poi gli esterni: Bellanova e Dalbert. A fare densità ci si aspettano Marin, Grassi e Deiola. Attacco con Keita e Joao Pedro. Pavoletti rischia di non essere nemmeno in panchina. Il Napoli risponde con Ospina tra i pali. Difesa con Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. In mezzo mancano diversi uomini, sarà Demme ad affiancare Fabián. Elmas ed Ounas potrebbero avere chance dal 1' e formare il trio di trequartisti con Zielinski. Davanti potrebbe partire Mertens.

21/02/2022

CAGLIARI-NAPOLI: TRASFERTA CRUCIALE PER LA STAGIONE AZZURRA.

Dopo il pari del Camp Nou, il Napoli tornerà in campo, in Sardegna, contro il Cagliari, per giocarsi una grande fetta di stagione. Gli uomini di Spalletti, in emergenza infortuni, dovranno affrontare un rivale ostico alla ricerca di importanti punti salvezza. Sarà una gara molto combattuta, vista la posta in palio. Gli azzurri, dopo i pareggi di Juventus, Milan ed Atalanta, dovranno a tutti i costi cercare di ottenere i tre punti per superare l'Inter, battuta in casa dal Sassuolo, e mettere nel mirino i rossoneri. I primi, ora, si trovano a quota 54 punti (con una partita da recuperare); i secondi a 56 dopo il match con la Salernitana. E per la squadra partenopea sarebbe delittuoso non approfittare di una situazione (divenuta inaspettatamente) favorevole. Anche perché sarebbe importante ritrovare la vittoria per gli obiettivi e soprattutto per il morale degli azzurri. Il Napoli, infatti, viene da due pareggi consecutivi tra campionato e coppa: soprattutto il match di Europa League, in terra catalana, è stato probante per l'organico napoletano. Gli infortunati Insigne, Anguissa, Lozano, Politano e Lobotka non prenderanno parte alla gara contro i rossoblu, che necessitano di punti salvezza e non perdono da tre partite. Tuttavia, anche Mazzarri non potrà contare tra gli altri su Nandez, Strootman e Walukiewicz. Ma gli azzurri, in ogni caso, dovranno dare il massimo per superare un avversario che ha ritrovato solidità, dopo non poche difficoltà, per guadagnare tre punti fondamentali per il futuro.

21/02/2022

CAGLIARI-NAPOLI: 1-1. GLI AZZURRI ACCIUFFANO IL PARI NEL FINALE DI GARA CON OSIMHEN

Azzurri impegnati a Cagliari nel posticipo del lunedì di una giornata di serie A che ha riservato non poche sorprese. Le squadre al vertice hanno tutte rallentato, perdendo due o tre punti, e lasciando quindi un'ottima opportunità al Napoli. In caso di vittoria i partenopei raggiungerebbero il Milan in testa alla classifica con 56 punti. Le tante partite ravvicinate obbligano Spalletti a gestire le forze dei suoi giocatori, ruotando gli interpreti in tutti i reparti. Con il Cagliari il tecnico partenopeo sceglie una inedita difesa a tre composta da Rrahmani, Koulibaly e Juan Jesus. Lungo le corsie duro compito per Mario Rui e Di Lorenzo che dovranno correre con attenzione per essere efficaci in entrambe le fasi di gioco. In mezzo al campo il trio è composto da Demme, Elmas e Zielinski. In attacco la coppia Mertens-Petagna. Nella prima mezz'ora i ritmi sono alti, il Napoli cerca subito di aggredire alti gli avversari ma i padroni di casa non sono da meno, baricentro alto e pressing a tutto campo. Gli uomini di Mazzarri costringono il Napoli ad anticipare le giocate fin dalle retrovie, impedendogli una gestione più ragionata della manovra. Tanti scontri a metà campo e occasioni che arrivano per entrambi le formazioni soprattutto da calci piazzati. Intorno al 30' Di Lorenzo deve lasciare il campo a seguito di un colpo alla testa, al suo posto entra Malcuit. Nel finale di primo tempo aumenta la pressione del Napoli che arriva alla conclusione dalla distanza con Mario Rui e Mertens, tiri ribattuti da Cragno e dalla difesa rossoblù. Al ritorno in campo i ritmi della gara non calano, le due squadre si affrontano a viso aperto lottando su ogni pallone. Nella ripresa sembra più concentrato il Cagliari che riesce a sviluppare buone trame di gioco attraverso le corsie esterne. I padroni di casa all'ora di gioco trovano il vantaggio al termine di una lunga manovra offensiva. La rete è di Pereiro che, dalla distanza con il mancino, tira angolato con poco forza ma viene aiutato da un bruttissimo intervento di Ospina e sigla la rete del 1-0. Pochi minuti dopo gli uomini di Mazzarri hanno l'occasione nitida del raddoppio, questa volta però Ospina si rende protagonista in positivo con un super intervento sul colpo di testa da distanza ravvicinata di Deiola. I partenopei accusano il colpo e Spalletti corre ai ripari: al 67' dentro Fabian Ruiz, Osimhen e Ounas fuori Juan Jesus, Demme e Petagna. Tarda ad arrivare però la reazione del Napoli, gli azzurri attaccano con tanti uomini ma con confusione, i padroni di casa arretrano e chiudono tutti gli spazi. A sette minuti dal 90' Spalletti inserisce Zanoli per Malcuit. All'86', dal possibile raddoppio del Cagliari con un'azione solitaria di Marin arriva in contropiede il pareggio del Napoli. È Osimhen a saltare più alto di tutti e trasformare di testa in rete l'ottimo cross dalla fascia di Mario Rui. Napoli che cerca nell'assedio finale il gol del sorpasso, ma nei minuti di recupero non riesce a rendersi pericoloso, finisce 1-1.

22/02/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, UN PAREGGIO TROVATO E NON CERCATO

Un'occasione sprecata per non essere tornati in testa ma anche un punto guadagnato. Il Napoli rientra a casa dalla trasferta di Cagliari con queste due certezze. Perché se è vero che i sardi meritavano sicuramente di più come ha riconosciuto a fine gara anche Spalletti, proprio per questa considerazione il pareggio assume un significato comunque prezioso. La cosa che preoccupa maggiormente è che il Napoli sembra essere tornato quello confusionario di fine 2021. Squadra lenta, nessuno in grado di portare palla, difesa che ha commesso tanti errori e in balia dell'avversario per tutto il secondo tempo. Chiaro che a questo scempio abbiano inciso i tanti infortuni che hanno falcidiato la squadra e ancora una volta è stato evidente che gli azzurri non sanno trovare alternative e fare le classiche partite sporche di contenimento. O il Napoli gioca come sa e quando lo fa gioca benissimo o fa brutte figure. Ieri il Cagliari dopo l'errore di Ospina avrebbe potuto segnare almeno altre due volte con il portiere azzurro che ha tenuto in piedi la partita con interventi prodigiosi. Poi è entrato Osimhen e quando hai un jolly di questa portata allora puoi sempre sperare. Sull'unico cross serio arrivato in aria (buona la prova di Mario Rui, uno dei pochi a non naufragare), il nigeriano ha staccato benissimo e rimesso in parità una gara praticamente persa. Di sicuro molti tifosi azzurri avranno pensato perché il tecnico non lo ha inserito prima, se non dall'inizio viste le non perfette condizioni fisiche almeno a inizio ripresa. Contro una squadra che ha giocato con un baricentro alto facendo un pressing asfissiante inserire Osimhen avrebbe avuto un doppio vantaggio: cercare maggiore profondità e tenere più bassi gli avversari spaventati dalle progressioni del centravanti azzurro. Inoltre il ritorno a una difesa a 3 non si è rivelato indovinato. È vero che il tecnico ieri non aveva tante alternative ma vista la prestazione del reparto difensivo forse snaturare la squadra non ha portato migliorie. Tre giorni e arriva il Barcellona nel ritorno di Europa League, serve recuperare un po' dei tanti infortunati per provare a passare il turno. Non sarà facile.

22/02/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Cagliari, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona per il ritorno dei sedicesimi di finae di Europa League in programma giovedì alle ore 21 allo Stadio Maradona. Il gruppo che ha giocato ieri ha svolto lavoro di scarico in palestra mentre gli altri uomini della rosa, dopo una prima fase di potenza aerobica in campo hanno effettuato una sessione di tiri. Lobotka ha svolto lavoro in palestra. Politano ha svolto allenamento in gruppo. Tuanzebe lavoro in palestra. Lozano e Insigne lavoro personalizzato in campo. Anguissa ha svolto terapie e personalizzato in palestra. Di Lorenzo ha effettuato esami clinici e diagnostici, con il Dott. Alfredo Bucciero presso la clinica Pinetagrande, che hanno dato esito negativo. Kevin Malcuit ha effettuato terapie e nella giornata di domani si sottoporrà a esami diagnostici.

23/02/2022

VOLLA: LA GDF ARRESTA UN CONTRABBANDIERE E SEQUESTRA 2 TONNELLATE DI TLE

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha tratto in arresto a Volla un 49enne contrabbandiere di Ercolano sequestrando oltre 2 tonnellate di sigarette. L'operazione è stata condotta dai finanzieri del Gruppo di Nola che, durante la costante attività di controllo economico del territorio, hanno notato un soggetto, già conosciuto dalle stesse Fiamme Gialle per precedenti episodi di contrabbando, aggirarsi in una zona periferica della cittadina vesuviana. tag heuer replica Dopo un breve pedinamento, i militari hanno individuato un box utilizzato dal pluripregiudicato e, una volta entrati nel locale, hanno controllato i due furgoni che vi erano parcheggiati. All'interno dei mezzi erano custodite 212 casse di sigarette di contrabbando, del peso complessivo di 2120 kg. Le "bionde", destinate ad alimentare le piazze partenopee, sono state sequestrate, mentre il responsabile è stato tratto in arresto. L'attività in parola scaturisce dall'intensificazione dei servizi di controllo economico del territorio volti a contrastare il fenomeno del contrabbando di tabacchi lavorati esteri, ancora particolarmente diffuso nell'area napoletana. La Provincia partenopea si conferma importante "hub" di transito delle sigarette verso altre città del nostro Paese e zona di consumo particolarmente radicato. Nei primi due mesi del 2022, infatti, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sequestrato quasi 2,5 tonnellate di tabacchi, denunciato 9 soggetti, di cui 3 tratti in arresto; numeri che denotano un trend stabile e che inducono a ritenere che il mercato illegale dei prodotti da fumo non stia subendo sostanziali contrazioni.

23/02/2022

NAPOLI, COL BARCELLONA SERVIRÀ LA GARA PERFETTA

Non c'è tempo per rifiatare, la partita di Cagliari deve essere già dimenticata e messa alle spalle perché domani si apre un trittico difficilissimo per gli azzurri. Di scena al Maradona ci sarà il Barcellona nel ritorno dei sedicesimi di finale dell'Europa League, poi domenica sera trasferta contro la Lazio prima dello scontro col Milan. Tre partite delicatissime che il Napoli dovrà affrontare ancora in situazione di emergenza. Domani non saranno della partita Anguissa, Lozano e probabilmente anche Lobotka mentre Spalletti tornerà ad avere a disposizione Insigne e Politano. Non al meglio ma comunque disponibili anche Fabian, Osimhen e Di Lorenzo reduce dal colpo in testa a Cagliari. Ma non c'è tempo per recriminazioni perché l'1-1 dell'andata al Camp Nou lascia aperta la speranza qualificazione e il Napoli dovrà fare di tutto per staccare il biglietto per gli ottavi. Tra i pali dovrebbe esserci Meret come ha sempre fatto in Europa, difesa che tornerà a 4 e centrocampo con Fabian e Demme. Davanti probabile che Spalletti possa scegliere Politano ed Insigne con Zielinski dietro Osimhen. Stadio quasi tutto esaurito per una partita che potrebbe regalare un sogno, un sogno di cui il Napoli ha bisogno per rilanciare le sue ambizioni.

23/02/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO MATTUTINO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Barcellona per il ritorno dei sedicesimi di finae di Europa League in programma domani alle ore 21 allo Stadio Maradona. Il gruppo si è allenato sul campo 2. Dopo una prima fase di torello la squadra ha svolto esercitazione su calci piazzati e situazioni tattiche. Insigne ha svolto l'intera seduta in gruppo. Tuanzebe lavoro in palestra. Lozano e Lobotka lavoro personalizzato in campo. Anguissa ha svolto personalizzato in palestra. Kevin Malcuit si è sottoposto a esami diagnostici che hanno evidenziato una lesione di basso grado del muscolo soleo della gamba destra. Il calciatore ha iniziato da ieri l'iter riabilitativo.

23/02/2022

NAPOLI - BARCELLONA, SPALLETTI: SARÀ UNA BATTAGLIA DI FORZA E TECNICA

"Col Barcellona sarà una battaglia di forza e di qualità tecnica". Luciano Spalletti è molto eloquente in conferenza stampa alla vigilia della sfida col Barca. Domani bisogna essere decisi e saper prendere la giusta direzione, altrimenti si rischia di diventare dei passeggeri del match. Il Barca cercherà il possesso palla, noi non dovremo stare bassi". "E' chiaro che si tratta di una partita difficilissima. Sin da subito dobbiamo mostrare le nostre intezioni, perchè di sicuro vogliamo essere protagonisti della gara. Chi lotta può perdere, ma chi non lotta ha già perso" "La sfida col Barcellona va vista come una battaglia sportiva in cui chi spara prima può colpire l'avversario e chi subisce può cadere. Quindi sarà un duello aperto che dobbiamo cercare di comandare" Che Napoli esce da Cagliari? "Ma in generale non dobbiamo farci caratterizzare da episodi ma dobbiamo fare leva sulle nostre virtù e sulle capacità che ci hanno contraddistinto in questa stagione. A Cagliari non siamo stati bravi a portare la gara sui nostri binari e sulla leggerezza tecnica" "Noi non siamo una squadra da lotta ma da palleggio, come caratteristiche principali, e a volte se veniamo trascinati sul piano della fisicità perdiamo qualcosa". "La testa e la forza devono essere protese alla sfida di domani. Molti dicono che questo Barcellona non è quello di Messi, ma io dico che hanno una qualità estrema e sono una delle squadre più forti del Mondo". In questo momento della stagione può essere determinante una stanchezza mentale consierato il calendario così intenso? "E' una ipotesi che va contemplata. Non è stata una gara semplice quella di Cagliari, ma nel calcio moderno è diventata una normale necessità. Sta tutto nella forza di volontà dei calciatori di gestire le energie e dare tutto in ogni occasione. Ci vogliono muscoli ma anche teste forti e pensanti" Chi è favorita alla luce del pareggio dell'andata? "Non c'è una favorita. Alla fine passerà una delle migliori squadre della competizione e uscirà un'altra altrettanto forte. Di certo vogliamo essere protagonisti perchè per noi è importantissima questa sfida e desideriamo vincerla magari nei tempi regolamentari" "Noi vogliamo essere artefici del nostro destino e dobbiamo pensare da persone forti, puntando sulle nostre qualità più che sulla forza dell'avversario" Insigne come sta? "Insigne giocherà dall'inizio, ha recuperato ed ha la qualità di indirizzare la gara. Sta meglio anche Osimhen e il furore che ha messo entrando a Cagliari la dice lunga sulla sua grinta e fame di far bene". Napoli-Barcellona è anche la partita di Maradona. Diego per chi tifererebbe? "Maradona ha sempre preso posizione e domani tiferà per noi. Speriamo di essere noi all'altezza della sua grandezza" All'andata l'ha definita gara da sogno. Domani che partita sarà? "Stiamo ancora sognando e vogliamo che il sogno diventi realtà"

24/02/2022

NAPOLI-BARCELLONA, IMPRESA CERCASI: SERVE UNA VITTORIA PER ANDARE AGLI OTTAVI DI EL

Sfida della grandi occasioni, al Maradona, ed un'impresa da compiere per gli azzurri di Spalletti. Potrebbe essere sintetizzato così, lo scontro (di ritorno) tra Napoli e Barcellona valevole per accedere agli ottavi di Europa League. È un match che trasuda prestigio storico, che si giocherà anche nel segno e nella memoria di Diego Armando Maradona. Perché "El Pibe De Oro" giocò proprio con la maglia blaugrana, prima di scrivere la storia all'ombra del Vesuvio. E sarà una partita che, nell'arena dedicata al fuoriclasse argentino, deciderà le sorti europee di un Napoli alla ricerca di certezze e di una vittoria pesantissima. Vincere con il Barcellona, significherebbe coltivare un sogno europeo che consentirebbe di non abbandonare una competizione di livello e di (cercare di) puntare ad un trofeo alla portata della compagine napoletana. Che dovrà superare un vero e proprio scoglio, nonostante il momento poco brillante e le defezioni. Spalletti, infatti, non potrà contare su Lobotka, Lozano, Anguissa e Malcuit. Saranno a disposizione Insigne, Fabian, Di Lorenzo, e Politano: giocatori recuperati e non al meglio. Calciatori che saranno tenuti a tirare fuori il meglio, in una contesa decisamente importante per continuare in coppa.

24/02/2022

EUROPA LEAGUE: NAPOLI TRAVOLTO DAL BARCELLONA (2-4), AZZURRI ELIMINATI

Troppo Barca per questo Napoli. Se la gara d'andata aveva illuso al Maradona si è vista l'enorme differenza tra le due squadre e il passivo finale la dice tutta anzi forse non esprime in toto quanto visto in campo. Serviva contenere a centrocampo il palleggio e la fisicità dei blaugrana per poi innescare le progressioni di Osimhen ma è stato subito chiaro che sarebbe stata un'impresa impossibile. Dispiace perché la rete che ha aperto la goleada spagnola sia arrivata da un errore su calcio d'angolo per il Napoli con il Barcellona che è arrivato in porta senza che nessun azzurro sia riuscito a contrastare la ripartenza. In mezzo la coppia Fabian Demme si è sgretolata di fronte a Busquets e De Jong autore del secondo gol con Meret fermo a guardare la palla in rete. Sempre in affanno, si sono sentite moltissimo le assenze di Lobotka e Anguissa che avrebbero dato agli azzurri maggiore qualità e fisicità al reparto centrale. Male anche Zielinski ed Insigne (unica cosa buona aver trasformato il rigore che aveva riacceso le speranze). Il solo a non arrendersi Osimhen che oltre a procurarsi il rigore si è dannato fino a quando è rimasto in campo. Il gol di Piqué allo scadere del primo tempo aveva chiuso i giochi e nella ripresa al quarto gol del Barcellona con Aubameyang al termine di un'azione infinita anche i 40 mila del Maradona hanno tributato il giusto applauso alla squadra più forte. Solo per il taccuino la rete di Politano nel finale che ha reso meno dura la lezione di calcio subita. Serviva un miracolo, non è arrivato e il Napoli esce ai sedicesimi di Europa League. Adesso resta solo il campionato e serve subito un'inversione di tendenza per non compromettere una stagione che sembrava potesse riservare più gioie agli azzurri.

24/02/2022

NAPOLI-BARCELLONA 2-4: IL SIPARIO DELL'EUROPA LEAGUE CALA SUGLI AZZURRI

Per molti è una gara degna delle notti di Champions League. Azzurri e catalani si scontrano per arrivare agli Ottavi di questa edizione di Europa League, dopo l'1-1 dell'andata. Meret in porta per il Napoli, rispetto all'andata c'è una novità in difesa ed è Rui. Demme e Fabián in mezzo, tra i titolari torna anche Insigne. Per il Barça, Araujo fa coppia con Piqué in difesa, Frank de Jong è titolare, l'attacco è quello dell'andata. Avvio disastroso per il Napoli. Corner a favore sbagliato da Insigne, contropiede col Barça che cambia l'intero campo e gol di Alba al 9'. Paradossale che i catalani tirino la palla lunga mentre il Napoli gioca a terra pur perdendola diverse volte. Spalletti non chiede ai suoi di cambiare copione e proprio su un calcio lungo, nasce anche lo 0-2 di Frank de Jong al 13'. Osimhen anticipa Ter Stegen in area, rigore per gli azzurri ed al 23' Insigne dal dischetto riassesta il tiro. Ma gli azzurri continuano a subire il Barcellona che manca un paio di reti, soprattutto una con un Aubameyang solo in area che la appoggia fuori di testa. Al 45' però arriva la doccia fredda, su sviluppi di un corner, Piqué sembra spegnere le speranze napoletane. Non esiste più però, la regola dei gol in trasferta, gli azzurri possono puntare al pari per i supplementari. Al contrario di quanto sperato dai partenopei, il Barça chiude subito la pratica. Bell'azione con tanti tocchi e velo finale, Aubameyang la mette dove Meret non può arrivare ed al 59' è praticamente chiusa. Anche gli stessi azzurri non hanno più forze, c'è però tempo per qualche occasione. Un tiro in diagonale di

Osimhen che esce ed uno invece più tardi, di Politano, che si insacca. E c'è anche tempo per un destro del volenteroso Petagna, sulla spalla di Ter Stegen. Il Barcellona favorito probabilmente per l'intera competizione, lo era anche al Maradona e rispetta le previsioni.

26/02/2022

LAZIO-NAPOLI: LAZZARI ANCORA OUT; EMERGENZA IN MEDIANA PER SPALLETTI

Scorie europee per entrambe le squadre. Si tratterà però, solo di stanchezza, perché nessuno dei due club ha visto giocatori uscire per infortunio nelle gare di giovedì. L'ex, Sarri, vorrebbe punti proprio dal Napoli per non perdere aderenza con i primi posti, ma agli azzurri il piazzamento "europeo" sta quasi stretto. Ora, ancora una volta, i risultati avversari fanno pensare al primo posto. Strakosha tra i pali laziali. Senza Acerbi, si pensa alla soluzione centrale con Luiz Felipe e Patric, Hysaj e Marusic ai lati. Se invece il trentaquattrenne stringesse i denti, Patric sarebbe fuori. Milinkovic-Savic, Cataldi, Luis Alberto la mediana, Immobile dovrebbe invece essere la prima punta titolare. Accanto a lui, Zaccagni sta facendo bene e quindi dovrebbe essere confermato. Dall'altro lato, più Pedro che Felipe Anderson. Ospina regolarmente tra i pali partenopei, con Di Lorenzo e Koulibaly. Juan Jesus, si gioca un posto con Rrahmani e Rui. Di nuovo Demme e Fabián in mezzo, con Politano ed Insigne dal 1' accanto a Zielinski. Dovrebbe essere recuperato al 100% e quindi titolare, Osimhen, altrimenti è pronto Mertens.

26/02/2022

LAZIO NAPOLI: PER GLI AZZURRI LA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE LA VETTA DELLA CLASSIFICA

Il Napoli, dopo la sconfitta in Europa League contro il Barcellona, che è costata l'eliminazione, si rituffa in campionato riprendendo la caccia al primo posto. I pareggi di Inter e Milan negli anticipi del venerdì sera offrono alla squadra partenopea la possibilità di agganciare in vetta i rossoneri per poi attenderli domenica prossima al " Maradona ". Prossimo avversario degli azzurri sarà la Lazio di Maurizio Sarri, reduce anch'essa dalla cocente delusione dell'eliminazione in Europa League ad opera del Porto, che si presenta con tutti i titolari a disposizione tranne Lazzari ancora infortunato. Confermato in porta Strakosha, Marusic e Hysaj sulle fasce, al centro dubbio tra Patric ed Acerbi per affiancare Luiz Felipe. Centrocampo con Cataldi per Leiva, Milinkovic e Luis Alberto confermati a completare la linea mediana. In attacco troveremo Felipe Anderson, Immobile e Zaccagni,come tridente offensivo di partenza. Dal lato azzurro, Spalletti continua a non poter contare su Lozano, Malcuit, Anguissa. Lobotka è stato convocato ma potrebbe partire dalla panchina. Sembra essere recuperato Osimhen nonostante il lieve infortunio subito nella gara contro i catalani. Solito 4-2-3-1 dei partenopei con il ritorno di Ospina tra i pali, con difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. A centrocampo confermati Demme e Fabiàn, mentre in attacco ci sarà Politano a supporto di Zielinski e Insigne con Osimhen punta centrale. Arbitro dell'incontro sarà Di Bello con Massa in sala Var.

27/02/2022

LAZIO - NAPOLI: SERVE VINCERE PER BALZARE IL TESTA ALLA CLASSIFICA.

Dopo l'eliminazione in Europa League si torna in campo per il campionato. Gli azzurri hanno di nuovo la possibilità di portarsi in testa alla classifica dopo il pari di Milan ed Inter negli anticipi. Il tecnico azzurro deve fare i con le assenze di Lozano, Malcuit, Lobotka e molto probabilmente di Anguissa. Il modulo scelto sarà il solito 4-2-3-1, con Ospina tra i pali, in difesa Rrahmani-Koulibaly centrali, Di Lorenzo a destra e Mario Rui a sinistra. Sulla mediana la coppia Demme- Fabian Ruiz, in avanti Politano, Zielinski e Insigne a supporto della punta Osimhen che nonostante un piccolo problema dovrebbe partire dal primo minuto. Pronti a subentrare dalla panchina Mertens e Petagna. L'ex di turno Sarri può contare su tutta la rosa ad eccezione di Lazzari. Il tridente di attacco dovrebbe essere formato da Immobile, Felipe Anderson e Zaccagni visto che Pedro non è al top della condizione. I padroni di casa della Lazio vogliono riscattare la brutta sconfitta rimediata all'andata e rimediare anch'essi all'eliminazione subita in Europa League. L'arbitro del match sarà il sign. Di Bello della sezione di Brindisi.

27/02/2022

LAZIO-NAPOLI: 1-2. FABIAN RUIZ AL 94' REGALA AGLI AZZURRI LA VETTA DELLA CLASSIFICA

Il calendario fitto di impegni permette gli azzurri di scrollarsi subito di dosso l'eliminazione dall'Europa League rituffandosi in campionato per la corsa scudetto. Ancora una volta il Napoli ha l'opportunità di recuperare punti sfruttando il pareggio delle due milanesi. Gli uomini di Spalletti però dovranno contendersi i 3 punti con la Lazio allo stadio Olimpico. Anche agli uomini dell'ex tecnico partenopeo Sarri occorre la vittoria per restare agganciati al treno champions, infatti i biancocelesti scendono in campo con maggiore intensità e nelle prime battute creano diverse azioni pericolose. C'è subito un occasione per parte, prima per Osimhen poi per Luis Alberto, entrambe nate da palle recuperate a metà campo. Nel primo tempo i padroni di casa impostano con palla bassa fin dalle retrovie coinvolgendo soprattutto Milinkovic Savic cercando sbocchi verticali; gli azzurri attendono e appena trovano spazio partono in contropiede soprattuto per vie esterne, con Politano e Insigne molto sollecitati. Al termine dei primi 45' non accade molto, qualche conclusione dalla distanza poco precisa e tanti scontri duri a metà campo, dove spesso una palla recuperata fa la differenza per sorprendere gli avversari. Al ritorno in campo aumenta ulteriormente l'intensità ma le due formazioni si annullano a vicenda, le marcature sono strette ed il possesso palla è poco fluido. Intanto Elmas prende il posto di Zielinski. All'ora di gioco la gara si sblocca con una giocata del singolo. È Insigne che, ancora con un tiro da fuori area, c'entra l'angolo basso sorprendendo Strakosha e siglando lo 0-1. Il vantaggio galvanizza il Napoli che aumenta il ritmo e chiude la Lazio nella propria metà campo. Al 68' il capitano azzurro trova addirittura il raddoppio spingendo la palla in rete dopo la respinta corta di Strakosha, il gol però viene annullato per posizione di fuorigioco al momento della conclusione di Osimhen. Con la pressione della Lazio che aumenta Spalletti inserisce a 10' dal termine forze fresche: dentro Ounas e Lobotka fuori Politano e Demme. Nell'assedio finale della Lazio sale in cattedra Pedro che per due volte va alla conclusione dalla distanza e all'88' trova la rete. Da calcio di punizione defilato la palla arriva a Pedro, il tiro potente al volo dell'attaccante biancoceleste da limite d'area viene deviato da Ospina ma finisce ugualmente in porta, 1-1. Nei minuti di recupero a crederci maggiormente è il Napoli, gli uomini di Spalletti con le ultime forze creano un'ottima manovra che si conclude con il mancino vincente di Fabian Ruiz da limite d'area. 1-2 finale e primo posto in campionato per gli azzurri.

27/02/2022

LAZIO-NAPOLI 1-2: FABIÁN FA VOLARE GLI AZZURRI QUATTRO MINUTI DOPO IL NOVANTESIMO

Posticipo domenicale tra Lazio ed azzurri, chiuderà la giornata, il Monday night. Ai biancocelesti fanno gola i tre punti che li metterebbero momentaneamente al quinto posto. Sarri schiera la coppia centrale composta da Luiz Felipe e Patric, Acerbi parte da fuori. Leiva preferito a Cataldi, davanti, sono Zaccagni e Felipe Anderson gli esterni. Rrahmani con Koulibaly dietro per il Napoli, davanti a loro Demme e Fabián. Politano titolare con Insigne. Nei primi dieci minuti, clamorosi errori sotto porta di Luis Alberto ed Immobile a perdonare la difesa in bambola, del Napoli. Di sicuro, c'è che la Lazio in uscita è più precisa degli azzurri, intanto Immobile dal limite tira alto di pochissimo. A questo punto, alza il pressing il Napoli e qualcosa la sbaglia anche la squadra di Sarri, che subisce un solo vero tiro. Al 24' è Strakosha a compiere il miracolo sul destro forte di Zielinski da diciotto metri. Nel finale, difesa ferma e slalom di Milinkovic-Savic che però trova Ospina sulla sua strada. A non aiutare i partenopei, c'è anche un campo che non sembra essere in grandi condizioni. Nessuna occasione pericolosa fino al 62', gli azzurri capiscono che se pressata, la Lazio di errori ne fa, palla persa e tocco laterale per Insigne. Il 24 trova un gran destro ed anche il primo gol su azione in campionato. Al 69' para Strakosha su Osimhen, la respinta in gol ancora del capitano è in off-side. Secondo tempo solo azzurro e ancora occasionissima su un lancio lungo, corre più veloce di tutti Politano, clamoroso gol mangiato ed all'89' gliela fa pagare con un gran gol, Pedro. Sembra finita per i partenopei, ma stavolta non lo è. Ancora un'azione, riesce a imbastirla il Napoli. È il 94', azione tra Insigne ed Elmas, tocco laterale dove Fabián aspetta il momento per tirare dalla sua mattonella. Imprendibile, il mancino che vale il primo posto azzurro. Finisce 1-2.

28/02/2022

NAPOLI, ALL'OLIMPICO LA NOTTE DELLA SVOLTA?

Sognare si può? Sognare si deve. E Fabian lo ha detto a tutto il popolo azzurro all'Olimpico. Perché i segnali emersi dopo la vittoria contro la Lazio aprono tanti scenari e tutti decisamente positivi per il Napoli. In primo luogo la classifica che vede gli azzurri nuovamente in testa alla pari col Milan e davanti all'Inter di due lunghezze (ma con una partita in meno rispetto alle altre due contendenti). In pratica, a 11 giornate dalla fine, si è aperto un mini torneo a 3 squadre tutte con le stesse possibilità di successo. Certo è che recuperare punti alle avversarie che sembrano in evidenti difficoltà col Napoli che invece batte la Lazio in trasferta lascia pensare che delle tre siano proprio gli azzurri quelli con le maggiori possibilità di successo finale. E a far aumentare questa sensazione è propio il modo in cui è arrivata la vittoria. Una vittoria dopo la rete di Insigne sarebbe stata accolta comunque positivamente, ma il gol all'ultimo secondo del recupero dopo il pareggio della Lazio allo scadere dei 90' ha notevolmente ingigantito queste aspettative. Oltre ad aver chiarito che il Napoli fisicamente sta bene e ha reagito da grande squadra al pareggio subìto. Un segnale da non sottovalutare. È arrivato anche il primo gol di Insigne su azione in campionato, un altro tassello che si aggiunge ai precedenti. E infine a chiudere il cerchio dell'ottimismo si aggiunge il graduale rientro degli infortunati. A Roma si è rivisto Lobotka negli ultimi minuti, tra una settimana nello scontro scudetto con il Milan potrebbero essere a disposizione Anguissa e Lozano. Se così fosse Spalletti avrebbe tutta la rosa a disposizione per lo sprint decisivo della stagione. Carattere, forza e grinta sono doti emerse in una serata che ha di fatto cancellato l'uscita dalla Europa League e riaperto prospettive tricolori, sognare si può? Sognare si deve…

03/03/2022

RRAHMANI: LA CORSA SCUDETTO SARÀ UNA LOTTA FINO ALLA FINE

"Siamo lì in alto e crediamo al sogno". Amir Rrahmani parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a 3 giorni dal big match contro il Milan. Si parte dal successo esaltante dell'Olimpico: "E' stata una vittoria importantissima per la classifica, sappiamo che in questo momento ogni sfida ha un peso fondamentale. Noi siamo davanti per ora, ma sappiamo che ci sono altre squadre e sarà una bella lotta fino alla fine". "Abbiamo provato una grande emozione perché vincere è bello e vincere all'ultimo istante è ancora più bello. Credo che abbiamo dimostrato di avere carattere perché dopo il pareggio della Lazio abbiamo cercato di vincerla ancora" "E' chiaro che noi vorremmo stare in testa fino alla fine ed essere protagonisti. Però può succedere di tutto in campo e bisogna vivere alla giornata" Contro il Milan ci sarà lo Stadio Maradona ricolmo di passione: "Lo sappiamo bene come sarà il clima domenica e quanto calore ci darà il Maradona, ma adesso stiamo solo pensando ad essere concentrati in allenamento e a preparare al meglio la partita". "E' normale che si pensa sempre al massimo e sappiamo anche che abbiamo una rosa con tanti campioni che possono risolvere la gara" Siete la difesa più forte del campionato sinora: "Sì, è un bel risultato, per me è molto più facile giocare al fianco di un campione quale è Koulibaly. Speriamo che domenica riusciremo a fare bene anche perché il Milan ha tanti attaccanti bravi". I tifosi cantano che hanno un sogno nel cuore... "Il sogno dei tifosi è anche il nostro. Quello che posso dire è che daremo l'anima per poter arrivare dove tutti desideriamo"

04/03/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica 6 marzo alle ore 20.45 allo Stadio Maradona per la 28esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione on una fase dedicata al torello e successivamente ha svolto partita a campo ridotto. Chiusura con lavoro tattico ed esercitazione su calci piazzati. Tuanzebe ha svolto lavoro in palestra. Lozano ha fatto l'intera seduta in gruppo. Allenamento personalizzato in campo per Malcuit.

05/03/2022

NAPOLI - MILAN: L'ANALISI TATTICA

Il posticipo serale della ventottesima giornata di serie A mette di fronte due pretendenti allo scudetto. Infatti, i padroni di casa del Napoli ospitano il Milan in un match dal peso specifico notevole ai fini della classifica finale. La squadra lombarda si presenta a questa sfida dopo tre pareggi consecutivi considerando anche il derby di coppa Italia disputato in settimana mentre gli azzurri hanno il morale alto dopo la bella e importante vittoria ottenuta in casa della Lazio grazie al goal di Fabian all'ultimo minuto di recupero. Da un punto di vista tattico le due squadre sono molto simili, numericamente si dispongono con un 4-2-3-1, c'è da rilevare però che i rossoneri sfruttano molto le corsie esterne, specie a sinistra, grazie alla rapidità di Leao e Theo Hernandez che quando attaccano in simultanea sono molto temibili. Da questo punto di vista è richiesto un sacrificio aggiuntivo a Politano e Di Lorenzo in fase difensiva oltre allo scivolamento di uno dei centrocampisti. Già in fase di impostazione si nota come i due terzini rossoneri si "alzano" mentre i due difensori centrali si allargano molto lasciando spazio al centro dove Bennacer o Tonali danno il via all'azione. Questa situazione alla squadra di Pioli genera densità in zona offensiva ma può essere molto pericolosa in caso di recupero palla da parte dell'avversario, quindi in queste occasioni Osimhen o chi gli giocherà alle spalle dovranno pressare velocemente il centrale milanista per impedirgli la giocata ma anche per trasformare l'azione da difensiva ad offensiva. Il tecnico rossonero dovrebbe optare per uno schieramento più coperto con Kessie alle spalle di Giroud, salvo poi giocarsi la carta di Brahim Diaz a gara in corso. Questo perché il Napoli attacca molto e bene per vie centrali e quindi la presenza dell'ivoriano garantisce più copertura. Gli uomini di Spalletti hanno una grande occasione per il definitivo salto di qualità, dovranno impostare la gara senza snaturarsi e adeguarsi all'avversario ma comandando il match perché questo è nelle loro corde. Anche la pressione alta, che in questa circostanza può creare qualche dubbio vista la capacità di ripartenza in campo aperto di tanti rossoneri, deve essere applicata in campo proprio per avere predominio del gioco e presenza continua dalle parti dell'area milanista. L'occasione è di quelle importanti ed anche la cornice di pubblico lo è, ci sono tutti gli ingredienti per trasformare questa serata di calcio in una serata di festa, quindi il Napoli non può fallire questo appuntamento.

05/03/2022

NAPOLI - MILAN: ELMAS DAL PRIMO MINUTO? PIOLI PENSA A KESSIÉ TREQUARTISTA

Domenica sera al Maradona, ci sarà una gara che probabilmente non sarà decisiva per il campionato, ma che è sicuramente la più affascinante di questa giornata. Al momento, Napoli e Milan sono appaiati in classifica e chiunque vincesse, si ritroverebbe momentaneamente in vetta, in solitaria. Le giornate che mancano al termine sono solo undici, per questo ci si aspetta che entrambi i tecnici abbiano interessi a vincere e nessuno proverà a non farsi del male. Casa Napoli: due belle notizie per Spalletti, rientrano Anguissa e Lozano. I due andranno in panchina, mentre in campo ci andrà Ospina, con Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. In mezzo, almeno dall'inizio, Lobotka con Fabián, eroe della settimana scorsa. In attacco, difficile che qualcuno scalzi Insigne, Politano e Zielinski, che agirebbero dietro Osimhen. Ma scalpita Elmas. Più dubbi invece, dovrebbe averli Pioli. Maignan tra i pali e coppia Kalulu-Tomori con Calabria e Theo da terzini, per la difesa che è quasi certa. Tonali in mezzo e con lui, più Kessié che Bennacer. Sulla trequarti nulla è deciso: Messias non è sicuro di partire dal 1' perché ha possibilità Saelemaekers. Attenzione anche alla mossa che vedrebbe Bennacer dentro, ma con Kessié più avanti. In tal caso, escluso Diaz, con Leao ad oggi imprescindibile. Davanti, prima punta, Giroud.

05/03/2022

NAPOLI - MILAN, SPALLETTI: SIAMO AL TOP CON MOTIVAZIONI STRAORDINARIE

"Siamo al top e nessuno ha più motivazioni di noi". Luciano Spalletti annuncia con forza e determinazione il match di domani sera contro il Milan in conferenza stampa.Tra Napoli e Milan chi arriva meglio a questa gara? "Non so chi delle due squadra stia meglio, lo dirà la partita. Per quanto riguarda la mia squadra posso dire che noi siamo al massimo in ogni senso per giocarci questa sfida. "Il nostro percorso è stato caratterizzato da tanti infortuni, siamo stati bravi a rimetterci in sesto anche grazie alla capacità dei miei calciatori che hanno saputo distribuire le energie e dare sempre il massimo alternandosi. La forza della squadra si è costruita proprio attraverso queste difficoltà Faccio i complimenti al Milan per il cammino che ha compiuto Pioli per portare il suo gruppo ai vertici in questi anni. Sono un Club forte che merita di stare lì". Quali sono le insidie maggiori che può riservare la gara per voi? “Il Milan ha fisicità e talento. Hanno caratteristiche anche simili alle nostre come palleggio e inserimenti lunghi. Dovremo riempire il campo di fisico e qualità e stare attenti agli uno contro uno” Che sensazioni ha Spalletti intimamente? “Le mie sensazioni sono buone, insieme alla squadra e al nostro pubblico stiamo mettendo su una bella storia. Penso che insieme ai nostri tifosi ci sia anche il nome e la benedizione di Maradona al quale è intitolato lo stadio” “Con la nostra gente al fianco ci sentiamo più forti. Sarà certamente una notte affascinante”. Quanto ha cambiato la vostra convinzione il gol di Fabian all’Olimpico? “Io credo che siano l’etica del lavoro a fare la differenza. Dopo la gara di Cagliari c’erano commenti non buoni, adesso ce ne sono altri. Io so che la squadra ha saputo tirare fuori una grande reazione che si è vista all’Olimpico”. “Fabian ha già fatto gol belli così, ma tutta la squadra ha saputo dare qualità al momento giusto, oltre alla forza mentale”. “Ho un gruppo di professionisti veri che rendono conto alla passione di una città che brucia di passione come il Vesuvio”. “Difficilmente il Milan può essere più motivato di noi domani. Magari può essere più forte, ma la nostra motivazione è enorme. Ho conosciuto quest’anno dei calciatori di qualità e dei ragazzi perbene che stanno dando tutto” “Abbiamo la possibilità di rendere immortali le nostre carriere e sono cose che non capitano sempre nel calcio. Però il campionato è tutto da giocare con squadre che sono al nostro livello. L’esito finale dipenderà da molti fattori, ma quello che è certo è che noi siamo qui a lottare con motivazioni straordinarie”

05/03/2022

NAPOLI-MILAN, SCONTRO SCUDETTO AL MARADONA. PUÒ VALERE UNA STAGIONE.

È Il momento della verità. Al Maradona, si saprà chi sarà la vera'"anti-Inter" di questa stagione tra Napoli e Milan. Che si giocheranno una grandissima fetta delle loro chance scudetto, nel big match della 28esima giornata di campionato. Azzurri e rossoneri arrivano in maniera opposta a questa contesa. Gli uomini di Pioli hanno la necessità di ritrovare una vittoria che manca dal 13 febbraio: successo di misura (1-0) contro la Sampdoria. I partenopei, invece, hanno sbancato l'Olimpico nell'ultimo turno di campionato superando la Lazio nel finale grazie al magico sinistro di Fabian e ad una perentoria reazione (al gol di Pedro) di squadra. Personalità e carattere per raggiungere la vittoria. Spalletti potrà e dovrà ripartire da questi due fattori, con lo scopo di ottenere continuità e di superare Ibrahimovic e compagni. Quest'ultimi non potranno contare su Romagnoli, infortunatosi in coppa Italia contro l'Inter, mentre ci saranno Theo Hernandez, Leao e Giroud: tra i più pericolosi tra le fila rossonere. I padroni di casa, invece, recuperano Anguissa ed avranno a disposizione Lobotka (una delle pedine più importanti). Insomma, ci sono tutte le componenti per assistere ad una serata di grande calcio che trasuda storia e ricordi di altri tempi. Quelli in cui la Serie A era il migliore campionato in Europa. Oggi, le cose sono leggermente diverse, ma probabilmente la sostanza è la stessa. Corsi e ricorsi storici, su un rettangolo verde, guardando al futuro e alla lotta per il gagliardetto tricolore.

06/03/2022

NAPOLI-MILAN 0-1: IL CORAGGIO CHE MANCA A SPALLETTI, PREMIA PIOLI

Al Maradona è di scena il Milan. Come una tradizione appartenente alla fine degli anni Ottanta ed inizio Novanta, le due squadre si giocano una bella fetta di scudetto in una corsa che include anche l'Inter. Stadio colmo, attesa delle grandi occasioni. Spalletti conferma Ospina, Di Lorenzo, Rrahmani e Koulibaly con Rui. Lobotka e Ruiz in mezzo, Politano, Zielinski ed Insigne, poi Osimhen. Maignan è il portiere rossonero, con lui ci sono Calabria, Tomori, Kalulu e Theo. Bennacer con Tonali al centro, Kessié più avanti insieme a Messias e Leao. Giroud la punta centrale. swiss replica watches Nei primi minuti il Napoli è più propositivo ma Maignan non ha bisogno di impegnarsi. Al 12' gli azzurri vorrebbero un rigore su Osimhen che non c'è, solo corner. Il primo tiro effettivamente serio è quello di Osimhen al 20', comunque ampiamente fuori. Bennacer e Kessié sono praticamente le ombre rispettivamente di Lobotka e Fabián, gli azzurri sono costretti a prediligere il gioco sulle fasce o dritto su Osimhen. Ospiti che puntano quasi interamente sul contropiede. È lì che sembrano essere più pericolosi di quando il Napoli li lascia giocare, anche se in 45 minuti, vedono l'area solo con un cross bloccato da Ospina. Osimhen troppo solo, gli azzurri sbagliano qualcosa di troppo negli ultimi metri ed alla fine, a perderne sono le statistiche al tiro, ma non lo spettacolo. Il Milan alza il baricentro sin da subito e infatti, al 49' in mischia, il tocco di Giroud vale lo 0-1. Poco dopo Osimhen prova ad aggiustare le cose per gli azzurri, tiro dal limite troppo centrale. Al 54', Ospina è persino costretto ad una parata su Bennacer, il Napoli non c'è e forse urgono già dei cambi. Ounas ed Elmas entrano, ma non per cambiare tatticamente l'assetto. Infatti, escono Insigne e Politano. Al 76', Ounas con uno spunto personale trova il tiro dai diciotto, non esce di tanto. Al minuto 86 è strepitoso Ospina su Theo, dall'altra parte Lozano spedisce in curva. Nel recupero, pazzesco Ospina su Saelemaekers. Al Maradona, passa il Milan.

06/03/2022

NAPOLI-MILAN 0-1, SCONTRO SCUDETTO AI ROSSONERI, DECISIVA LA ZAMPATA DI GIROUD.

Il Milan sbanca il Diego Armando Maradona, e si aggiudica la sfida scudetto: marcatura decisiva di Giroud. Napoli troppo contratto e disorientato. Spalletti schiera la migliore formazione possibile con il 4-2-3-1. In porta, c'è Ospina, con Di Lorenzo e Mario Ruiz, sulle fasce, e Rrahmani e Koulibaly a formare la difesa. Ritorna Lobotka, a centrocampo, al fianco di Fabian Ruiz. Sulla trequarti, Politano, Zielinski e Insigne a ridosso di Osimhen. Pioli risponde con una disposizione speculare. La retroguardia è composta dal portiere Maignan, Calabria e Theo Hernandez sulle corsie esterne, e dalla coppia centrale Kalulu-Tomori. Mediana presidiata da Bennacer e Tonali. Giroud è la punta centrale, supportato da Messias, Kessié e Leao. Primo tempo, inizialmente, di grande intensità, che si trasforma in una gara dai ritmi blandi e spezzettati. La tensione c'è, e si sente: entrambe le squadre cercano di prendere iniziativa, ma finiscono per neutralizzarsi a vicenda. Ospina e Maignan sono praticamente spettatori non paganti. Il colombiano è protagonista, tuttavia, di un unico decisivo intervento al 19esimo: neutralizzato il colpo di testa ravvicinato di Kalulu, su corner di Tonali. Si tratta dell'unico sussulto di una prima frazione poco emozionante. Il secondo tempo si mostra vivo e pimpante, sin dalle prime battute. Il Milan "fa la partita", e trova il vantaggio con un tiro strozzato di Calabria, divenuto un assist involontario per Giroud che batte Ospina di piatto (49'). Gli azzurri rispondono con la conclusione di Osimhen, dopo tre minuti, parata dall'estremo difensore dei rossoneri. Che, quindi, sfiorano il raddoppio con il mancino ad effetto di Bennacer respinta dall'ex Arsenal. Spalletti, allora, si gioca il tutto per tutto richiamando in panchina gli spenti Insigne e Politano (67') prima e Fabian (76') poi: dentro Elmas, Ounas e Mertens. Un cenno di reazione arriva proprio dal neo entrato algerino, che lascia partita un sinistro insidioso che si perde di poco a lato. Ma non basta, quindi il tecnico toscano inserisce anche Anguissa e Lozano per Zielinski e Lobotka. I cambi non scuotono il Napoli, anzi: ci prova Theo Hernandez, che trova la risposta di Ospina. Negli ultimi scampoli di gara, i partenopei attaccano senza convinzione, mentre gli ospiti vanno anche vicino al raddoppio. Così, il Milan sbanca il Maradona e si aggiudica lo scontro scudetto.

08/03/2022

NAPOLI: C'È UN'AREA DA RIEMPIRE, OSIMHEN TROPPO ISOLATO

Dopo la sconfitta casalinga col Milan, gli azzurri possono ancora credere in un sogno, aggrappandosi all'aritmetica. Questo, anche se nei due big match con le milanesi in casa, hanno raccolto un solo punto. Ma c'è una parentesi a cui Spalletti ora deve stare attento: gli attaccanti segnano poco e dall'area non si crea tantissimo. L'unico a farlo, nemmeno a dirlo è Osimhen, però lasciato troppo solo contro intere difese, da ormai un anno. Ma se gli esterni sono in difficoltà, non sarebbe il caso di provare a giocare con la doppia punta per qualche gara? Petagna effettivamente ha dato un buon apporto se si calcolano i minuti giocati e Mertens ormai pare dimenticato. Eppure, tra Cagliari, Inter, Milan e doppia sfida con il Barcellona, il Napoli ha fatto gol solo 5 volte. Con la Lazio la vittoria è arrivata sul finale, due reti da fuori area. Con il Barcellona, un rigore ed un gol dal limite di Politano, tra l'altro su cattiva uscita difensiva. Su piazzato invece i partenopei non fanno gol dal 23 gennaio, su sviluppi fece gol alla Salernitana, Rrahmani.

10/03/2022

NAPOLI - UDINESE: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ALLE 14

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Udinese, che si disputerà il 19 marzo 2022 alle ore 15.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 14.00 di venerdì 11 marzo 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 40,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore€ 35,00 Distinti anello inferiore€ 25,00 Curve anello superiore € 20,00 Curve anello inferiore € 10,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per questo evento, la capienza dell'impianto sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente. Per le prime 48 ore, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. Dalle ore 14 di lunedì 14marzo inizierà la vendita libera. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 Sarà possibile acquistare i tagliandi anche presso tutti punti vendita abilitati Ticketone. Questo l'elenco: https://sscnapoli.it/web/content_2cols.aspx?did=445 Non sarà consentito cambio utilizzatore L'acquisto online potrà avvenireanche con il caricamento del titolo sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile all'indirizzo internet: Per i biglietti caricati su tessera https://sport.ticketone.it/post-order inserendo le informazioni richieste sulla pagina e procedendo, nella pagina successiva, attraverso il link Stampa Segnaposto. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card e il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Si ricorda che l'accesso allo Stadio è consentito esclusivamente agli spettatori muniti di una Certificazione verde Covid-19 'rinforzata', di seguito "Green Pass Rafforzato", così come da disposizioni contenute nel DL 26 novembre 2021, n. 172; tale previsione non si applica ai minori di anni 12, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi. Il Green Pass Rafforzato dovrà attestare: l'avvenuta vaccinazione anti-Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito all'infezione da Sars-CoV-2; l'avvenuta guarigione da Covid19 dopo la somministrazione della prima dose del vaccino o al termine del ciclo vaccinale. Il QR-code relativo al Green Pass Rafforzato, in formato cartaceo o digitale, dovrà essere mostrato per le opportune verifiche al personale presente ai varchi di accesso allo Stadio, unitamente ad un valido documento d'identità. E' opportuno che gli spettatori, prima di mettersi in fila, preparino la certificazione richiesta per agevolare la verifica da parte del personale preposto. La SSC Napoli potrà legittimamente impedire l'accesso allo Stadio agli spettatori che non siano in grado di produrre il Green Pass Rafforzato, senza incorrere in alcuna responsabilità per eventuali rimborsi, indennizzi o altri risarcimenti. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. A ciascuno spettatore sarà rilevata la temperatura corporea e non si potrà accedere allo Stadio, malgrado il possesso del Green Pass Rafforzato, in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Saranno messi a disposizione degli spettatori gel disinfettanti per l'igiene delle mani. Gli spettatori dovranno indossare correttamente la mascherina FFP2 per tutta la durata dell'evento. All'interno dello Stadio è fatto obbligo di mantenere il distanziamento di sicurezza e, in ogni caso, di occupare solamente il posto a sedere assegnato a ciascuno spettatore, riportato sul biglietto. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta. SETTORE OSPITI Inizio Vendite: lunedì 14 marzo 2022 ore 14:00 Chiusura Vendite: venerdì 18 marzo 2022 ore 19.00 Capienza Settore: posti 1.862 denominato "Settore Ospiti Superiore" Vendita presso i punti abilitati TicketOne e attraverso il web (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215), Incedibilità del titolo Ingresso: Gate 26. Per l'acquisto del biglietto e per l'ingresso allo stadio sarà necessario esibire un valido documento di riconoscimento e il "green pass rafforzato". Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti

11/03/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. TUANZEBE IN GRUPPO, PERSONALIZZATO PER INSIGNE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona al Bentegodi in programma domenica alle ore 15 per la 29esima giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di torello e lavoro tattico ha svolto esercitazione su calci piazzati e partita a campo ridotto. Tuanzebe ha svolto lavoro l'intera seduta in gruppo. Malcuit ha svolto lavoro in palestra. Insigne ha svolto, in via preventiva, lavoro personalizzato in campo. Jesus ha effettuato terapie per un risentimento alla coscia. Meret al termine della partita ha avuto un trauma contusivo alla zona lombare.

11/03/2022

OSIMHEN: VOGLIAMO RISCATTARE LA SCONFITTA COL MILAN, LOTTEREMO FINO ALLA FINE

"La sconfitta contro il Milan ci ha fatto male ma vogliamo reagire subito e riscattarci". Victor Osimhen parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dalla sfida del Bentegodi con il Verona. "La cosa più importante è riprendere subito la strada della vittoria. Ci dispiace tantissimo per la delusione di domennica ma siamo anche consapevoli della nostra forza". "Lotteremo per il vertice fino alla fine e vogliamo riprendere in nostro cammino. Ci sono ancora tante partite. Noi ci crediamo e devono crederci anche i nostri tifosi che ci danno tanta forza". Sul possibile rigore di domenica: "Il fallo di Tomori è netto, io stavo andando verso la porta e mi ha colpito. Speravo che almeno il VAR potesse intervenire". "Adesso dobbiamo comunque pensare a domenica. Il Verona è una squadra forte, è in ottima condizione e davanti al loro pubblico sarà una gara difficilissima. Però noi daremo tutto per cercare il successo" Quanto sei cresciuto in questi mesi anche tatticamente? "Ho imparato tanto dopo l'impatto iniziale. Il calcio italiano non è semplice da assimilare ma sto lavorando tanto per potermi esprimere al meglio". "Spalletti per me è stato importantissimo, i suoi consigli sono stati fondamentali per la mia crescita. Parlo per me ma anche a nome dei miei compagni. E' un allenatore che ci sprona e ci incoraggia sempre. Ha arricchito me e anche il gruppo con la sua esperienza". Come vivi la città? "Napoli è bellissima, cerco di interagire il più possibile con i tifosi e con la gente. All'inizio non è stato facile anche per vari infortuni, ma ora sono pronto a dare il massimo per regalare ai napoletani grandi traguardi" "Il nostro desiderio è innanzitutto tornare in Champions, giocare una competizione così importante con il Napoli sarebbe fantastico. Certamente vogliamo anche puntare più in alto. Crediamo ancora ai titolo e sappiamo che vincere lo scudetto a Napoli sarebbe un evento straordinario. Solo immaginare l'atmosfera del Maradona è qualcosa di incredibile".ù "I tifosi meritano tante gioie e successi. Noi daremo tutto fino alla fine perchè sappiamo di avere tanta forza e qualità. Non voglio solo segnare, ma vorrei vincere tanti trofei con il Napoli"

12/03/2022

HELLAS VERONA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli vola in Veneto per la ventinovesima giornata di serie A ed affronta l'Hellas Verona. La squadra di casa sta vivendo un buon momento di forma, è imbattuta da quattro gare e, quindi, rappresenta un ostacolo difficilissimo per la squadra di Spalletti che, invece, è uscita malconcia dallo scontro diretto con il Milan che nell'ultimo turno di campionato ha "violato" lo stadio Maradona. I gialloblù sono ottimamente allenati da Tudor il quale è subentrato alla guida della Hellas al posto di Di Francesco dopo che quest'ultimo aveva collezionato tre sconfitte in altrettante partite. Nonostante il ricambio continuo della rosa con la vendita dei pezzi migliori, ogni anno gli scaligeri rappresentano una nota positiva nel panorama calcistico nazionale sia sotto l'aspetto del gioco che per la posizione in classifica. Da un punto di vista tattico i veronesi si dispongono con un 3-4-2-1 che peraltro è molto duttile perchè Tudor chiede ai suoi calciatori movimento continuo per non dare punti di riferimento. I concetti di gioco sono abbastanza semplici ma per metterli in pratica c'è bisogno di un grande dispendio di energia, non è un caso che i calciatori veronesi sono tutti molto dotati sotto l'aspetto fisico; da questo punto di vista è probabile che Spalletti schieri Anguissa dal primo minuto. Il Verona attua un pressing asfissiante con marcature a uomo in ogni zona del campo, ciò al fine di togliere spazio e tempo di giocata agli avversari. In fase di possesso la manovra si sviluppa prevalentemente palla a terra e coinvolge quasi tutti i calciatori di movimento. La squadra scaligera attacca prevalentemente sulla zona di sinistra dove si allarga spesso Caprari per dialogare con Lazovic; peraltro, questo movimento dell'attaccante di scuola Roma tende ad aprire spazi per gli inserimenti da dietro delle mezzali ed inoltre libera la corsia opposta dove Faraoni si inserisce sempre risultando talvolta colui che chiude l'azione. Quindi il Napoli in fase di non possesso dovrà tenere le due linee di difesa e centrocampo molto ravvicinate per fare densità ed evitare gli uno contro uno con giocatori che in velocità potrebbero creare seri problemi. Una volta recuperata palla, però, gli azzurri devono cercare subito la verticalizzazione su Osimhen perchè il nigeriano con la sua velocità può essere letale per la difesa veronese, considerato che potrebbe trovarsi con un solo uomo a contrastarlo. In queste circostanze gli esterni devono essere rapidi ad accompagnare l'azione perchè nelle ultime uscite si è notato come l'attaccante napoletano si ritrovi spesso isolato in avanti e non ha possibilità di scaricare sui compagni. Potrebbe quindi essere l'occasione buona per ritrovare Lozano titolare per sfruttare la velocità del messicano in queste situazioni. Il risultato di questo match può essere per il Napoli importante per capire il destino di questa stagione. Difatti, una vittoria darebbe un nuovo slancio verso il primo posto mentre in caso contrario per gli azzurri ci sarebbe da guardarsi indietro in ottica piazzamento Champions League.

12/03/2022

VERONA-NAPOLI: OUT MERET PER GLI AZZURRI, FABIÁN RISCHIA LA PANCHINA

Domenica alle 15, si gioca Verona-Napoli. Gara a dire il vero, insidiosa per entrambe le compagini, storicamente molto rivali. Se gli scaligeri sanno che il Napoli non vuole mollare la lotta al titolo, i partenopei sono consci di una brutta battuta d'arresto della scorsa domenica e del buon calcio messo in atto spessissimo, dai ragazzi di Tudor. Il Verona, non perde da quattro uscite ufficiali. Tudor recupera Faraoni, Veloso e forse Barak già dal 1'. La formazione parte da Montipò, ottima stagione la sua, difesa a tre che prevede Casale con Ceccherini e Gunter, mentre Depaoli e Faraoni sarebbero gli esterni. Tameze con Ilic in mezzo; Barak oppure Lasagna insieme a Caprari, dietro la punta che sarà Simeone. Ospina dall'altro lato, in panchina dovrebbe esserci il duo Marfella-Idasiak. Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui in difesa. In mezzo, potrebbero partire Anguissa e Lobotka, mentre sulla trequarti, uno tra Politano ed Insigne potrebbe lasciare il posto ad Elmas, più probabile che invece Zielinski inizi dal primo minuto. Osimhen, punta di riferimento. Se Fabián non dovesse avere problemi fisici, dovrebbe partire in luogo dell'ex Fulham, mentre anche Lozano scalpita per una maglia.

12/03/2022

VERONA - NAPOLI, SPALLETTI: FINITO IL TEMPO DELLE PAROLE

"La partita di Verona è molto importante perchè ci dirà cosa può portarci il finale di campionato". Luciano Spalletti non adotta giri di parole per presentare il match del Bentegodi in conferenza stampa. "E' finito il tempo delle parole. Io quella di domani la definisco una gara onesta perchè in base al risultato capiremo che tipo di strada ci aspetta e dove possiamo arrivare". "Una sconfitta sarebbe fatale e quindi bisogna capire cosa fare delle nostre carriere. Io dico che andremo in campo portando il nostro talento, le nostre responsabilità e anche i nostri timori. Alla fne capiremo dove devovo dirigersi i nostri pensieri" La sconfitta col Milan vi ha tolto quanche certezza? "Il Milan che ha vinto, ha innanzitutto cercato di non farci giocare nella maniera in cui sappiamo. Quindi sotto questo profilo non abbiamo perso nessuna certezza". "La gara di domenica ci ha detto che non siamo stati bravi a presidiare la loro area e siamo stati più orientati a giocare alla nostra maniera anzichè cercare la parte sporca del duello" "La nostra forza è la qualità unita alla tecnica calcististica. Domani dovremo essere bravi a condurre la gara attraverso le nostre corde, però dobbiamo dimostrare di saper giocare anche attraverso quelle che non sono le nostre caratteristiche principali, ovvero con fisicità" "Il Verona è una squadra che ha fisico ma anche qualità tecnica nel condurre la palla, bisognerà fronteggiarli su ogni aspetto della gara e mostrare il nostro livello di calcio" "Non sarà sbagliato riuscire ad essere anche meno belli ma più efficaci. Questa deve essere una nostra caratteristica domani, quella di saperci adattare alle situazioni. Il Verona è capace di dare battaglia in ogni zona di campo e noi dovremo essere pronti alla sfida" Ha già deciso la formazione? "Solitamente quando arrivo in fondo alla settimana ho ben precisa l'idea di formazione. Mi tengo un solo dubbio che scioglierò domani. Ho tanti giocatori a disposizione, abbiamo anche recuperato la condizioni di alcuni uomini che avevano giocato meno" "Purtroppo ci è capitato l'infortunio di Meret, e queste cose ci danno sempre un certo credito con la fortuna. In ogni caso dovremo essere capaci di interpretare la partita sapendo leggere anche le varie fasi tattiche che ci si prospetteranno" "Di certo non rinunceremo alle nostre qualità, ma quello che conta è essere versatili sapendo imporre il nostro gioco e le capacità tecniche che ci hanno caratterizzato al meglio sinora"

12/03/2022

VERONA-NAPOLI: TRASFERTA COMPLICATA PER GLI AZZURRI CHE DEVONO RITROVARE LA VITTORIA.

Che il Napoli non stia attraversando il suo miglior momento, è da tempo sotto gli occhi di tutti. L'uscita dall'Europa League contro il Barcellona prima e il pesante tonfo contro il Milan in campionato (entrambi al Maradona) hanno lasciato strascichi molto pesanti, rischiando di condizionare il morale della squadra partenopea. Che adesso dovrà trovare tre punti importantissimi in quel di Verona, in una trasferta molto difficile. Gli azzurri stanno vivendo uno dei momenti più complicati della loro annata, in termini di costanza e di rendimento. Dal match col Venezia oggi, gli uomini di Spalletti hanno trovato il successo solo contro i lagunari e con la Lazio: nel mezzo, tre pareggi e due sconfitte. Passi falsi che hanno inevitabilmente complicato la lotta Scudetto (tenuta viva anche dal rallentamento proprio di Inter e Milan). Adesso, i partenopei affronteranno una delle squadra più in forma in questo inizio 2022. I gialloblu hanno perso solo due volte dal 6 gennaio: con Spezia e Juventus. E nelle ultime quattro uscite, due vittorie e due pareggi. Ma la pericolosità degli scaligeri si cela ben oltre i freddi numeri, e risiede nel calcio praticato da Tudor e dai suoi calciatori. Un modo di giocare molto fisico, aggressivo e di pressione alta pronto a tramutarsi in temibili folate offensive. Il Napoli si è più volte mostrato sofferente contro squadre di questo tipo, e toccherà a Luciano Spalletti e ai suoi giocatori riuscire ad aggirare l'ostacolo, non rimandare l'appuntamento con la vittoria che potrebbe rendere più difficile il piazzamento Champions.

13/03/2022

VERONA-NAPOLI 1-2: TROPPO NERVOSI GLI SCALIGERI, OSIMHEN LI BATTE DA SOLO

L'unica gara delle 15 di oggi è al Bentegodi di Verona. Gli scaligeri non modificano il proprio credo e schierano Sutalo e non Casale in difesa. Barak ce la fa e gioca titolare, con Caprari e dietro Simeone. 4-3-3 invece per gli azzurri che oltre a Lobotka e Anguissa, mettono dentro Ruiz. Esterni, Politano e Lozano. Davanti c'è Osimhen. C'è poco Verona da raccontare nel primo tempo. Osimhen mette in difficoltà in tutti i modi la difesa avversaria e quindi anche la fase di possesso. A tirare in porta è il Napoli, con Montopò che mette i pugni sul sinistro di Fabián che allora ci riprova con l'altro piede sul finale, out di poco. È al minuto 14 che il Napoli si trova in vantaggio. Scambio veloce e palla lunga a destra per Politano che preferisce crossare col piede non suo. Svetta alto e forte, Osimhen che ritrova il gol dopo tre partite. Unica nota leggermente incolore, Lozano. Il messicano tiene in apprensione i difensori scaligeri ma sbaglia troppo, in special modo in un ultimo tocco troppo lungo in area per Osimhen. Inizia ad innervosire la gara, la squadra di casa, addirittura un'entrata sulla mano di Ospina, ma nessun pericolo. Al contrario, dopo tanto stallo, dormita delle difesa veronese su rimessa che Di Lorenzo porta fino all'area, al 71' è ancora Osimhen a segnare. Sei minuti più tardi però il Verona si affaccia dall'altro lato e segna. Cross perfetto di Tameze e Faraoni svetta su Rui, almeno dieci centimetri meno alto. Montipò dall'altro lato para su Elmas, Di Lorenzo in ribattuta la mette fuori. Sul finale è ennesimo legno per il Napoli in campionato, incrocio di destro per Mario Rui. Espulso Ceccherini al minuto 83, Faraoni si becca il rosso a partita finita per proteste reiterate. Più nervosismo che precisione per il Verona, sono gli ospiti a vincere.

13/03/2022

VERONA - NAPOLI 1-2, OSIMHEN: FELICE PER LA DOPPIETTA, GRANDE RISPOSTA DELLA SQUADRA

"E' stata una grande rispota della squadra". Victor Osimhen protagonista con una splendida doppietta a Verona. "Sono felice per i gol e ringrazio i miei compagni per avermi assistito sempre. Mi sto allenando tanto e cerco sempre di sfruttare i cross che mi fanno gli esterni che sono molto bravi". "Dopo l'amarezza di domenica scorsa col Milan oggi abbiamo dato una bellissima prova di reazione e forza. Vogliamo vincerle tutte e cercheremo di lottare per lo scudetto fino alla fine"

13/03/2022

VERONA - NAPOLI 1-2, SPALLETTI: VITTORIA DI FORZA, CARATTERE E SACRIFICIO

"Una vittoria di carattere, forza e sacrificio". Luciano Spalletti commenta il successo azzurro al Bentegodi. "Venivamo da una settimana difficile e pesante dopo la sconfitta col Milan. Oggi abbiamo tirato fuori sia capacità che qualità. Se riusciamo a mantenere questo livello possiamo inserirci ancora nel discorso di vertice". "Poterci giocare lo scudetto sarebbe una gioia immensa per i nostri tifosi che, nonostante la delusione di domenica, ci hanno seguiti anche oggi al Bentegodi" "Battere il Verona è molto complicato perchè Tudor ha messo su una squadra molto abile e quasi perfetta in alcuni movimenti. Aver vinto oggi qui è un bel segnale dei miei ragazzi. Hanno saputo guadagnarsi il successo con grande carattere" Sulla doppietta di Osimhen: "Victor è un calciatore top con ancora margini di crescita, può migliorare come tecnica e come distanza dagli avversari. Di certo ha una generosità enorme e si mette a disposizione al di là dei gol segnati"

14/03/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, IL CORAGGIO DI CAMBIARE È STATO PREMIATO
A VERONA BUONA PROVA DEGLI AZZURRI CHE, CON UNA DOPPIETTA DI OSIMHEN, SONO ANCORA IN CORSA PER LO SCUDETTO

Non è ancora chiaro se la vittoria del Napoli a Verona sia da considerare come un segnale di possibile rilancio o come un successo che dá spazio ad un possibile rimpianto. Perché, a differenza delle ultime uscite stagionali, la prestazione degli azzurri al Bentegodi è stata soddisfacente e non solo per il risultato forse anche troppo risicato. Contro una squadra che in casa aveva messo sotto tante avversarie, il Napoli ha invece fatto la voce grossa concedendo la miseria di un tiro in porta (ma un gol) ai padroni di casa che negli ultimi tre confronti diretti avevano sempre dato pesanti dispiaceri agli azzurri. E ai fini del successo non può non risaltare la diversa disposizione in campo del Napoli: centrocampo più robusto con Anguissa al posto di Zielinski e turno di riposo ad Insigne sostituito a sinistra da Lozano. Alla luce di quanto visto si deve dedurre che i cambi apportati da Spalletti si siano rivelati indovinati. Contro una squadra molto fisica e con un centrocampo molto spigoloso, il tecnico ha compreso che non si poteva rinunciare alla sostanza di Anguissa vista anche la scarsa vena di Zielinski. Stesso discorso per Insigne subentrato poi nella ripresa e apparso scarico domenica scorsa, con Lozano che ha permesso alla squadra maggiori strappi e profondità. Degli inserimenti in formazione ne hanno giovato molto Fabian e Lobotka molto più a loro agio, capaci di poter palleggiare con maggiore scioltezza e di poter uscire e ripartire con minore affanno. Poi quando Osimhen è quello di ieri, rapace e carico a mille tutto diventa più semplice. Di sicuro il successo è stato limpido quanto meritato e a questo punto non si può non tornare indietro di una settimana. La stessa condotta contro il Milan, che come il Verona ha provato a fare una partita fisica, forse avrebbe prodotto un risultato differente con maggiori speranze di poter lottare ancora per il vertice. Di sicuro i risultatI non ottimali di Inter in chiave scudetto e Atalanta e Roma dietro gli azzurri hanno messo il Napoli in una posizione privilegiata per un posto in Champions League, primo obiettivo stagionale. A nove giornate dalla fine del campionato il distacco di tre punti dal Milan capolista resta un divario non da poco ma comunque ancora recuperabile. Non dipende dagli azzurri ovviamente che sono chiamati a rincorrere, ma con l'organico quasi al completo, il gioco che torna a rivedersi e la compattezza ritrovata il Napoli ha l'obbligo di cercare di agguantare il sogno fino all'ultimo minuto.

15/03/2022

SSC NAPOLI: PETAGNA, DISTRAZIONE DI SECONDO GRADO ALLA COSCIA

"Si comunica che Andrea Petagna, in seguito agli accertamenti strumentali effettuati stamattina, ha riportato una distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia destra. Il calciatore ha già iniziato il percorso riabilitativo."

16/03/2022

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. PERSONALIZZATO PER OSIMHEN E OUNAS

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese in programma sabato alle ore 15 allo Stadio Maradona per la 30esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto una prima fase di torello e successivamente lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito partita a campo ridotto e circuito atletico di forza. Chiusura con lavoro tattico per reparti e partite a tema. Malcuit ha svolto lavoro in palestra. Petagna e Meret hanno fatto terapie. Osimhen e Ounas hanno svolto in via preventiva lavoro personalizzato in campo.

17/03/2022

ANGUISSA: CON L'UDINESE SFIDA DIFFICILE, PROVEREMO A VINCERE TUTTE LE PARTITE

Di scudetto non parliamo, il nostro obiettivo è provare a vincere tutte le gare da qui alla fine". Frank Anguissa parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match contro l'Udinese. "Sabato ci aspetta una sfida difficile, l'Udinese è una squadra fisica ma anche dotata di tecnica. Noi dovremo stare molto attenti e aggredire anche con la spinta dei nostri tifosi". "A Verona abbiamo avuto una reazione importante. Bisognava subito tornare al successo e ci siamo riusciti meritatamente. E' stata una amarezza forte perdere con il Milan, ma siamo stati bravi a rialzarci". "Quest'anno è un campionato molto equilibrato. Non siamo davanti ma siamo comunque vicini alla vetta. Vogliamo dare tutto una gara per volta. Il cammino è ancora aperto". E' un Napoli spinto dal vento d'Africa: "Sì, con Koulibaly e Osimhen abbiamo due grandi campioni però quel che conta è il gruppo, non una sola etnia. E il Napoli ha un gruppo solido e unito". Che rapporto hai con Spalletti? "Molto buono, è un allenatore che parla tanto con noi e a me piace il dialogo. Sono molto contento di averlo come guida tecnica perchè per me la comunicazione è molto importante". Infine sul tema del

razzismo: "Personalmente non faccio molta attenzione a episodi che riguardano me, nè come uomo nè come calciatore, però mi spiace che nel 2022 si stia ancora parlando di razzismo. La soluzione credo debba essere trovata a livello organizzativo, dalle istituzioni che hanno il potere nel campionato e che possono far applicare le regole"

18/03/2022

NAPOLI - UDINESE: L'ANALISI TATTICA

La trentesima giornata di serie A propone l'anticipo del sabato alle ore 15,00 allo stadio Maradona dove il Napoli ospita l'Udinese. Nella giornata che precede la sosta per gli spareggi delle nazionali ancora non qualificate ai prossimi mondiali, gli uomini di Spalletti devono "riconquistare" lo stadio di casa dove quest'anno, paradossalmente, è andata peggio che in trasferta. Tuttavia l'avversario di turno non è per niente agevole in quanto è una squadra abbastanza tignosa, con grande fisicità in tutti i reparti, che gioca molto compatta e non concede spazi agli avversari nella propria metà campo. L'allenatore Cioffi, che è subentrato a stagione in corso al posto di Gotti, non ha stravolto tatticamente la squadra friulana, ha però lavorato molto sulla testa dei suoi calciatori creando motivazioni e consapevolezza specie negli uomini di maggiore talento come Deulofeu, Pereyra e Molina. Da un punto di vista numerico l'Udinese si schiera con un 3-5-2 anche se in fase di non possesso ripiegano tutti dietro la linea della palla creando un blocco compatto difficile da scardinare. Invece, la fase offensiva è affidata perlopiù allo sfruttamento della profondità con Beto che funge da riferimento avanzato e con la sua velocità si inserisce negli spazi portandosi a "rimorchio" tanti uomini che attaccano sia centralmente che sugli esterni specie a sinistra dove Molina arriva spesso al tiro. L'elemento più pericoloso è senza dubbio Deulofeu il quale è molto rapido nello stretto tanto da saltare facilmente l'avversario diretto ed inoltre gioca su tutto il fronte offensivo non dando riferimenti alle difese; sullo spagnolo sarà opportuno prevedere un raddoppio costante proprio per evitare gli uno contro uno. Per il Napoli è un avversario molto complicato da affrontare perché gli azzurri soffrono le squadre che fanno molta densità ed aggrediscono costantemente. In questi casi bisogna sfruttare maggiormente le corsie laterali e per questo motivo Spalletti potrebbe rivedere l'assetto tattico rispetto alla gara di Verona se non da un punto di vista degli uomini ma quanto meno la posizione in campo di alcuni, ad esempio alzando le due mezzali quasi a schierarsi con un 4-1-4-1. Ciò anche in considerazione del fatto che Osimhen potrebbe far fatica a trovare spazi e quindi c'è da sfruttare sia le sovrapposizioni sugli esterni che gli inserimenti appunto delle mezzali. Il Napoli deve tornare a vincere sul proprio terreno perché non bisogna perdere nessuna occasione per continuare a restare in scia delle milanesi e giocarsi le chance di vittoria del titolo fino all'ultimo. Richard Mille Replica

18/03/2022

NAPOLI-UDINESE: INSIGNE POTREBBE TORNARE TITOLARE, DUBBI PER ZIELINSKI

Domani al Maradona arriverà l'udinese, reduce da quattro risultati utili consecutiv. Starà agli azzurri bloccare il trend e prendersi punti preziosi per la lotta scudetto, in attesa di vedere cosa accade al Meazza ed alla Sardegna Arena. Spalletti potrebbe non cambiare rispetto alla gara con il Verona. Quindi, 4-3-3 e di nuovo Ospina, Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Rui. Così come potrebbero essere riconfermati in blocco, Fabián, Anguissa e Lobotka. Anche Politano e Osimhen andrebbero verso la riconferma, ma un dubbio, dopo l'ultima prestazione, c'è: Lozano. È il momento giusto per Insigne di riprendersi la sua fascia? Anche sul fronte bianconero, difficile che si cambi molto. Silvestri il portiere, Becao e Marì potrebbero ritrovare Zeegelaar al loro fianco. Molina e Udogie confermati esterni, dentro ci sarebbero Pereyra, Jajalo e Arslan. In attacco, le alternative non convincono più di Beto e Deulofeu.

18/03/2022

SPALLETTI: UDINESE SQUADRA INSIDIOSA, VOGLIAMO FARE BENE IN QUESTE PARTITE

"Vogliamo essere protagonisti di queste 9 sfide che per noi sono 9 avventure affascinanti". Luciano Spalletti, in conferenza stampa, si proietta al rettilineo finale del campionato e analizza le possibili difficoltà per il match di domani contro l'Udinese. "Noi abbiamo in squadra dei professionisti che si alzano la mattina per cercare di andare sopra al loro livello, di superare la normalità, dando il massimo ma anche inventandosi qualcosa" "Questa è una caratteristica che ho visto in questo gruppo. Ci vuole talento ma anche tanto carattere. E' una mentalità che ho apprezzato nella mia squadra, quella di mettersi sempre in discussione per migliorare" Domani ci sarà uno Stadio colmo di passione: "L'entusiasmo che percepiamo attorno a noi è chiarissimo ed è tanto. L'amore dei nostri tifosi trasmette sensazioni positive e uniche" "Abbiamo queste nove avventure da scrivere e già dovremmo essere felici per esserci, ma vogliamo anche viverle da protagonisti proprio per i nostri tifosi che non sono solo a Napoli ma in giro per il Mondo. Il Napoli non gioca mai in trasferta, perché abbiamo sostenitori ovunque" "Di insidie ne nasconde molte questa gara perché Pierpaolo Marino è un Direttore che sa benissimo come costruire una squadra. Hanno giocatori scelti bene per i loro obiettivi, hanno fisico e qualità. Oltre questo ci sono 3-4 calciatori di alto livello che potrebbero ambire ad un grande futuro. "Dobbiamo avere chiaro cosa ci giochiamo in queste 9 sfide a cominciare da domani. Ci vuole testa nei piedi e piedi dentro la testa". Quali percentuali scudetto darebbe? "Se si guarda la classifica, le due milanesi sono favorite. Però se vediamo il valore delle 4 squadre di testa posso dire il 25% a tutte" Squadra che vince non si cambia? "Non lo so, non faccio caso alle formazioni precedenti, mi occupo maggiormente della condizione dei giocatori durante la settimana anche alla luce degli impegni. Sicuramente da un punto di vista mio faccio giocare sempre 11 uomini che io ritengo titolari. Questa volta non ho neppure un dubbio" Sta pensando di far ruotare qualcuno in vista poi di Bergamo? "Sarebbe sbagliato che qualcuno pensasse questo. Noi cominciamo dalla partita di domani col massimo dell'impegno perchè è domani la gara che conta. Deve essere bello chiaro questo messaggio. "L'alternanza di risultati ci deve far riflettere sulla mentalità che dobbiamo avere soprattutto davanti al calore e l'affetto del Maradona che è oro colato per le nostre risorse. Domani mi aspetto che i ragazzi diano sempre qualcosa in più. Per giungere a grandi risultati bisogna essere alla ricerca di un livello sempre superiore lavorando e cercando il massimo". Come ha visto Insigne in questi giorni? "Lorenzo si è allenato bene, ha fatto molto bene anche quando è entrato a Verona e quindi ha un livello ottimo di condizione" Ci sono state molte polemiche rispetto all'applicazione del VAR per episodi molto discussi. Avete ancora fiducia nell'operato e nell'uso della tecnologia? "Noi abbiamo fiducia degli arbitri e del loro impegno. La strada intrapresa con la tecnologia è molto importante, poi non so dirvi se la usano male e perchè. Giannoccaro è venuto 3 giorni fa a farci una lezione e ci ha fatto vedere direttamente cosa accade nella sala VAR e non sempre è facile far collimare i dialoghi per decisioni importanti. Noi siamo tranquilli di poter fare il nostro gioco senza influenze di eventuali errori".

19/03/2022

NAPOLI - UDINESE 2 -1: RIMONTA AZZURRA FIRMATA OSIMHEN

Gli azzurri scendono in campo allo Stadio Maradona in cerca di continuità in campionato e per confermarsi al vertice della classifica. Contro l'Udinese Spalletti riconferma 10/11 della formazione vincente a Verona, unica differenza Insigne per Lozano. Nelle prime battute il Napoli gira molto la palla, le manovre offensive degli azzurri appaiono però troppo lente e facilmente gestibili dalla difesa friulana. Ospiti che invece in ripartenza sono molto rapidi e precisi, con ottima fluidità di manovra e pacchetto offensivo dinamico. Dopo il primo quarto d'ora privo di occasioni arrivano due squilli, uno per parte. Sono Beto e poi Insigne a colpire di testa da posizione favorevole peccando però di precisione. L'Udinese tuttavia alza gradualmente il baricentro e passa in vantaggio al 22'. Pereyra trova spazio sulla trequarti e serve Deulofeu in ottima posizione, lo spagnolo da limite d'area supera Ospina con una conclusione angolata, 0-1. Reazione rabbiosa dei partenopei che attacca con tutti gli effettivi nella metà campo avversaria, rischiando però spesso nei veloci contropiedi dei bianconeri che sfiorano anche il raddoppio con Pablo Mari. Gli uomini di Spalletti faticano a trovare spazi, l'Udinese è ben schierata in campo e nega profondità agli azzurri, le uniche conclusioni arrivano con i tiri dalla distanza di Insigne e Politano. Allo scadere dei primi 45' occasione nitida per il pareggio sui piedi di Fabian Ruiz, il tiro ravvicinato dello spagnolo viene deviato ma non inganna Silvestri che con un ottimo riflesso salva il risultato. Ad inizio secondo tempo Spalletti manda un subito un forte segnale: dentro Mertens per Fabian Ruiz, formazione a trazione a anteriore. Nella ripresa tutto un altro copione, il Napoli attacca con convinzione e qualità, chiude l'Udinese nella propria metà campo e in 15 minuti ribalta la situazione. È Osimhen artefice della rimonta con una doppietta: pareggio al 52' con un preciso colpo di testa da calcio piazzato e sorpasso nove minuti dopo con un tapin vincente in area piccola su cross basso di Di Lorenzo. Al 70' Spalletti inserisce Zielinski per Politano. Pochi minuti dopo costretto a lasciare il campo per infortunio anche Di Lorenzo, al suo posto entra il giovane Zanoli. Gli ultimi minuti Udinese costretto a giocare in 10 per l'espulsione di Pablo Mari a seguito di un brutto intervento fuori tempo a gamba tesa su Zielinski. Finisce 2-1, i partenopei gestiscono senza problemi il vantaggio e si portano momentaneamente in vetta alla classifica.

19/03/2022

NAPOLI-UDINESE 2-1: OSIMHEN ABBATTE ANCHE IL MURO FRIULANO.

Al Maradona, gli azzurri sanno che vincendo sull'Udinese, metteranno pressione a chi gioca in serata. Spalletti elegge di nuovo il 4-3-3, lasciando fuori l'ex di turno, Zielinski. Non ci sono grosse novità, ma insieme a Politano ed Osimhen c'è Insigne. Per i friulani, gli esterni del 3-5-2 sono Molina e Udogie, Walace torna titolare in mezzo. Attacco con Beto e Deulofeu. Sembra un copione visto già tante volte, quello del primo tempo napoletano. Tanta energia spesa e l'Udinese alla prima occasione fa gol. Deulofeu è solo fuori area, lo spagnolo è anche bravo a tirare appena ha la palla e battere Ospina al 22'. Prima, un colpo di testa centrale di Insigne, poco dopo, una gran parata di Ospina su colpo di testa di Mari. Silvestri poi si supera sul tiro a giro di Insigne ed un tiro deviato di Fabián, che lo aveva praticamente spiazzato. Il problema del Napoli è la manovra compassata, soprattutto ora che sono in vantaggio, gli ospiti difficilmente lasceranno spazi liberi. Forse conoscendo l'avversario, Spalletti avrebbe potuto stavolta optare per un modulo più audace. Di fatto, il secondo tempo inizia col Napoli che dentro ha Mertens e lascia negli spogliatoi Ruiz. Basta il pressing più alto per mettere in seria difficoltà l'Udinese, al 52' punizione lunga di Rui, Osimhen anticipa tutti ed il Napoli aggiusta anche il tiro. Poco spazio per ripartire e gli ospiti si perdono anche la seconda incursione del 9 azzurro in area, palla bassa di Di Lorenzo ed ancora Osimhen anticipa tutti per il 2-1 al 63'. È solo Napoli col fraseggio tra piccoletti, un tiro al volo di Mertens non era uscito di molto, pochi minuti prima, poi ancora Silvestri costretto all'autopalo su un tiro di Rui che quasi lo aveva beffato. Osimhen avrebbe fatto anche tris, segnando però in fuorigioco, Mari invece si fa espellere per entrataccia su Zielinski che nel finale avrebbe potuto fare di più su un pallone per lui al limite. Buona gara per i friulani, ma i punti, tutti quelli in palio, vanno al Napoli.

20/03/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, CON OSIMHEN SOGNARE NON È PECCATO

Croce e delizia, gioie e rimpianti. Ogni settimana che passa la convinzione diventa sempre più una certezza: con questo Osimhen a tempo pieno e per tutto il campionato il Napoli starebbe guardando tutti dall'alto. E invece a otto giornate dalla fine del campionato gli azzurri devono rincorrere il Milan che, come una formichina, e con la regola dell'uno a zero periodico, continua la sua corsa da capolista. Discorso opposto invece per l'altra antagonista, l'Inter di Inzaghi ormai in crisi profonda da due mesi con appena 7 punti conquistati nelle ultime 7 partite. Certo, i nerazzurri devono ancora recuperare una gara e potenzialmente sarebbero secondi a pari merito col Napoli, ma l'inerzia attuale sembra propendere più per i cugini con in subordine la squadra di Spalletti come seconda forza del campionato. La partita con l'Udinese ha evidenziato diversi aspetti: il Napoli ogni tanto deve resettare e ripartire sfruttando meglio il proprio potenziale anche in funzione dell'avversario. Contro una squadra abile nelle ripartenze, molto muscolare ma che non pressava alto, il 433 iniziale non ha dato i suoi frutti con il centrocampo che sembrava girasse a vuoto. Spinto da necessità Spalletti a inizio ripresa si è giocato la carta Mertens per Fabian, assetto molto offensivo e squadra rinfrancata e più pimpante. Anguissa è diventato un muro, Insigne è sembrato in crescita e Mertens ha garantito maggiore appoggio a Osimhen. Che si è preso la scena e lo fatto subito con la sua specialità, il colpo di testa. Il primo gol è una invenzione del nigeriano che è riuscito ad imprimere potenza e precisione ad un cross morbido, una frustata per un gol di non semplice esecuzione. Ottimo anche il movimento a tagliare sul primo palo allargandosi per ricevere il suggerimento di Di Lorenzo, avvitamento e girata per il raddoppio azzurro. La grande gioia si è smorzata e non poco quando nel recupero un fallo di mano sanzionato con un'ammonizione (forse eccessiva visto che era sul braccio in appoggio al terreno di gioco) ha decretato di fatto la squalifica del centravanti nella prossima insidiosa trasferta di Bergamo. Mancherà per lo stesso motivo anche Rrhamani e saranno da valutare le condizioni di Di Lorenzo e Petagna. Otto partite e adesso il prossimo trittico (dopo l'Atalanta arriveranno al Maradona Fiorentina e Roma) chiarirà fin dove potrà arrivare il Napoli. Croce e delizia, gioie e rimpianti: con Osimhen in campo sognare non è peccato… Swiss Replica Watches

23/03/2022

SSC NAPOLI: PER DI LORENZO CONFERMATA LA DISTORSIONE AL GINOCCHIO

Nella mattinata, Giovanni Di Lorenzo si è sottoposto alla visita specialistica con il Prof Mariani presso la clinica Villa Stuart. Il controllo ha confermato la diagnosi effettuata in precedenza in Nazionale di una distorsione di secondo grado del ginocchio destro da trattare in maniera conservativa. Il calciatore inizierà subito l'iter riabilitativo.

24/03/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattitina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con Atalanta-Napoli. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento a secco. Successivamente seduta tecnico tattica e lavoro di potenza aerobica. Chiusura con partita a metà campo. Assente Spalletti che non ha diretto la seduta. Il tecnico azzurro, negativo al test Covid, è alle prese con una sindrome influenzale.

25/03/2022

ZANOLI: ONORATO DI INDOSSARE LA MAGLIA AZZURRA, NAPOLI GRANDISSIMO CLUB

"Sono onorato e orgoglioso di poter giocare con la maglia del Napoli". Alessandro Zanoli parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e rivela le sue emozioni vissute in questa prima stagione in azzurro: Spalletti ha sempre avuto dimostrazioni e parole di grande fiducia per te: "Il mister è stato fondamentale nel mio percorso. Mi ha dato la possibilità di allenarmi con grandi campioni e mi ha dato sempre tanti cnsigli. Parla molto con me e tiene sempre alta l'attenzione. Gli devo tanto se sono qua" Che significa avere come omologo di ruolo Di Lorenzo? "Giovanni è uno dei migliori difensori esterni in Europa. Per me guardarlo è fonte di grande ispirazione, cerco di trarre tanti insegnamenti da lui" "Devo molto anche a Giuntoli che per me è un secondo padre. Mi ha sempre voluto, ha curato la mia evoluzione ed è sempre stato al mio fianco" Hai legato molto con Juan Jesus: "Sì è un fratello maggiore per me, stiamo spesso in compagnia, mi dà tanti consigli e la sua esperienza per me è fondamentale. Ma tutto il gruppo mi ha accolto benissimo e mi trovo in una rosa stupenda". Quale è il tuo ruolo naturale? "Io posso giocare su entrambe le fasce ma prediligo la destra. Mi esprimo meglio anche per il mio piede naturale sulla fascia destra, però posso anche adattarmi dall'altro lato se cè bisogno". "In ogni caso devo crescere tanto e ho moltissima voglia di migliorarmi. Il Napoli è un grandissimo Club e spero di potermi affermare in maglia azzurra Rolex Replica Watches Credete allo scudetto? "Per noi sarebbe un sogno, come per tutta la città. Cercheremo di dare il massimo e poi vedremo dove possiamo arrivare..."

26/03/2022

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI. TERAPIE PER ANGUISSA, MERET, PETAGNA E OUNAS

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 3 aprile con Atalanta-Napoli. La squadra ha svolto una prima fase di torello e successivamente partitina a campo ridotto. Il gruppo tornerà ad allenarsi martedì. Petagna e Ounas hanno fatto terapie e palestra. Meret ha svolto terapie e piscina. Terapie per Anguissa.

29/03/2022

NAPOLI - FIORENTINA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE 14

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Fiorentina, che si disputerà il 10 aprile 2022 alle ore 15.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 14.00 di oggi martedì 29 marzo 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 50,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 40,00 Distinti anello inferiore € 30,00 Curve anello superiore € 25,00 Curve anello inferiore € 15,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Per i primi due giorni, e precisamente fino alle ore 23.59 di giovedì 31 marzo, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione, con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Dalle ore 12 di venerdì 1° aprile, proseguirà la vendita online solo ed esclusivamente per i possessori di fidelity card "FAN STADIUM CARD". Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi, con 4 fidelity. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con il riconoscimento della fidelity e la stampa del biglietto in pdf (stampa@casa). Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 In questo periodo di vendita, sarà possibile acquistare i tagliandi anche presso tutti punti Ticketone. I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure, solo in alcuni punti vendita, stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity. Solo in questa seconda fase di vendita saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna young e per la tribuna family In nessuna fase di vendita sarà consentito il cambio utilizzatore. In attesa delle indicazioni da parte delle Autorità competenti, la vendita è vietata ai residenti in Toscana, eccetto per i possessori della fidelity card SSC Napoli "FAN STADIUM CARD". Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile al seguente link: https://sport.ticketone.it/post-order Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. Si ricorda che l'accesso allo Stadio è consentito esclusivamente agli spettatori muniti di una Certificazione verde Covid-19 così come da disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022; tale previsione non si applica ai minori di anni 12, nonché ai soggetti in possesso di idonea certificazione medica di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Al seguente link è possibile consultare le modalità di acquisizione delle certificazioni verdi. Per le esenzioni dall'obbligo di certificato verde, è possibile consultare il sito: https://www.dgc.gov.it/web/faq.html#esenzioni Il Green Pass base si ottiene con l'avvenuta vaccinazione, la guarigione, un test antigenico rapido o molecolare con risultato negativo. Il QR-code relativo al Green Pass base, in formato cartaceo o digitale, dovrà essere mostrato per le opportune verifiche al personale presente ai varchi di accesso allo Stadio, unitamente ad un valido documento d'identità. E' opportuno che gli spettatori, prima di mettersi in fila, preparino la certificazione richiesta per agevolare la verifica da parte del personale preposto. La SSC Napoli potrà legittimamente impedire l'accesso allo Stadio agli spettatori che non siano in grado di produrre il Green Pass base, senza incorrere in alcuna responsabilità per eventuali rimborsi, indennizzi o altri risarcimenti. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Non sarà consentito l'accesso allo Stadio, malgrado il possesso del Green Pass base, in caso di temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C. Saranno messi a disposizione degli spettatori gel disinfettanti per l'igiene delle mani. Gli spettatori dovranno indossare correttamente la mascherina per tutta la durata dell'evento. All'interno dello Stadio è fatto obbligo di indossare le mascherine di tipo FFP2, di mantenere il distanziamento di sicurezza e, in ogni caso, di occupare solamente il posto a sedere assegnato a ciascuno spettatore, riportato sul biglietto. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

29/03/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo la settimana di sosta del campionato per gli impegni delle Nazionali, il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta a Bergamo in programma domenica 3 aprile alle ore 15. La squadra ha iniziato la sessione con esercizi in palestra. Successivamente sul campo 1 il gruppo ha svolto lavoro tecnico e lavoro di potenza atletica. Di seguito seduta tecnico tattica e chiusura con partitina a campo ridotto. Meret, Ounas e Petagna hanno svolto terapia e palestra. Anguissa ha fatto terapia, allenamento personalizzato sul campo e palestra. Politano ha fatto parte di seduta col gruppo e parte differenziato. Insigne ha svolto l'intera seduta col gruppo.

31/03/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta a Bergamo in programma domenica 3 aprile alle ore 15. Il gruppo dopo una prima fase di torello e attivazione ha svolto lavoro tattico e partita a campo ridotto. Petagna ha svolto terapie e lavoro in palestra. Ounas e Meret hanno svolto personalizzato in campo. Anguissa ha svolto l'intera seduta in gruppo. Fabian ha svolto lavoro in palestra. Zielinski, Rrahmani, Lobotka, Koulibaly ed Elmas sono rientrati dall'impegno con le proprie nazionali e hanno fatto lavoro di scarico.

01/04/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA IL MATCH CON L'ATALANTA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Atalanta a Bergamo in programma domenica 3 aprile alle ore 15. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Ounas, Petagna e Meret hanno svolto personalizzato in campo. Fabian, Zielinski, Rrahmani, Lobotka, Koulibaly ed Elmas hanno svolto l'intera seduta in gruppo così come Ospina rientrato quest'oggi dall'impegno con la Nazionale.

01/04/2022

KOULIBALY: INSEGUIAMO UN SOGNO, A BERGAMO SFIDA DURISSIMA

replica watches https://www.winreplicas.com/ "Mi sento napoletano, amo Napoli e vogliamo conquistare un sogno...". Kalidou Koulibaly parla a cuore aperto ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dalla trasferta di Bergamo. Vittoria in Coppa d'Africa e qualificazione ai Mondiali. E' un anno che è cominciato alla grande per te? "Sì è vero, è stato un 2022 che è iniziato benissimo con la Nazionale, e spero di portare ai Mondiali anche un pezzo di Napoli con me. Ma adesso sono concentrato al massimo per inseguire un sogno insieme alla nostra città" "Mancano 8 partite che possono essere tante o anche poche. Saranno 8 finali e dovremo lottare una gara alla volta. Sarà molto dura, ma noi ci saremo perché ripeto che abbiamo un sogno nel cuore come quello di tutti i tifosi azzurri nel Mondo". "Adesso la testa è solo a domenica. A Bergamo sarà una sfida difficilissima, abbiamo sempre sofferto con loro. L'Atalanta è una grande squadra però anche noi siamo all'altezza e dobbiamo dimostrare che siamo un gran gruppo". "Mancheranno giocatori importanti, è vero, ma abbiamo una rosa competitiva e possiamo dire la nostra. Giochiamo su un campo durissimo e bisognerà disputare una partita di grande intensità". "Sarà importantissimo non subire gol, col Verona e Udinese abbiamo vinto ma abbiamo anche preso gol. Dovremo tornare a tenere la porta inviolata perché se non prendi reti poi lì davanti abbiamo grane qualità per segnare" "Domenica non ci sarà Victor ma ci sarà Mertens. Dries è un grande campione, è un uomo fantastico, è il nostro Ciro ed abbiamo tanta fiducia il lui. Dries sa benissimo cosa fare in campo e spero che domenica possa proseguire a segnare come ha sempre fatto" Spalletti ti chiama "il Comandante" e ti indica spesso come esempio: "Con Spalletti il rapporto è stupendo. Appena è arrivato mi sono messo a sua completa disposizione, lui mi ha insegnato tanto e sto dando tutto me stesso per soddisfarlo. Io so che posso contare su di lui e lui sa che può contare su di me. Abbiamo un rapporto bellissimo anche umanamente" "Quando abbiamo perso qualche partita, soprattutto contro il Mialn, il mister ci ha sempre dato carica e ci ha aiutato a rialzarci. Questa energia è molto importante per il gruppo" Si parla di una cittadinanza onoraria napoletana per te: "Sarebbe un bellissimo riconoscimento. Ci tengo tanto a Napoli, alla città, alla gente, all'ambiente e ai tifosi. Mi sento napoletano e sono attaccatissimo a questa terra. Amo Napoli e vorrei condividere tante gioie con i napoletani. Il calciatore passa ma l'umo resta e io vorrei restare per sempre nel cuore dei napoletani". Infine una riflessione sul razzismo: "Sappiamo che anche oggi ci sono episodi di razzismo soprattutto negli Stadi. Ma dobbiamo continuare a cacciare il razzismo da calcio e dal mondo. Io e altri miei compagni proseguiremo a lottare contro questo fenomeno perchè siamo tutti uniti e non esistono divisioni di razza e di lingua"

02/04/2022

ATALANTA - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Il massimo campionato italiano di calcio riparte dopo la cocente delusione subita dalla nazionale maggiore che è stata estromessa dalla fase finale dei mondiali per la seconda volta consecutiva. Un vero smacco per un Paese che calcisticamente è sempre stato ai massimi livelli, oltretutto quest'anno la serie A sta regalando grandi emozioni con lo scudetto conteso da ben quattro squadre.Da questo punto di vista la trentunesima giornata è molto interessante in quanto offre due big match; infatti, la Juventus ospita l'Inter nel posticipo serale mentre il Napoli vola a Bergamo per affrontare l'Atalanta di Gasperini. Gli azzurri vogliono continuare a cullare il sogno scudetto e per questo motivo devono espugnare il Gewiss Stadium malgrado le tante assenze e l'avversario che è sempre molto ostico da affrontare. Il tecnico genovese sta continuando a tenere la Dea ad un livello alto anche in ambito continentale. Difatti, i nerazzurri sono l'unica squadra italiana, oltre la Roma, ad essere ancora in corsa in Europa e, peraltro, proprio giovedì prossimo affronteranno l'andata dei quarti di finale contro il Lipsia. Il modo di giocare dei bergamaschi è quello solito a prescindere dagli interpreti e questo è un merito ascrivibile in gran parte a Gasperini che riesce a far rendere al massimo i suoi uomini. Da un punto di vista numerico gli orobici si schierano con un 3-4-2-1 che però cambia continuamente, contrariamente ai concetti di gioco che prevedono una marcatura ad uomo a tutto campo, baricentro alto, pressing asfissiante e la manovra offensiva che viene imbastita con la partecipazione di tutti gli elementi. In questa occasione l'allenatore dell'Atalanta dovrebbe schierare un attacco composto da tanti trequartisti senza un riferimento centrale perchè Zapata è fermo ai box mentre Muriel è tornato da poco dagli impegni con la sua nazionale ed è probabile che venga preservato per la gara europea. Quindi la soluzione Boga e Malinovsky alle spalle di Koopmeiners può essere quella scelta dal tecnico di Bogliasco. I movimenti continui e lo scambio di posizione di questi tre elementi può mettere in difficoltà la difesa partenopea che, tra l'altro, dovrà fare a meno di Di Lorenzo e Rrahmani. Contro il modo di giocare dell'Atalanta avrebbe fatto molto comodo avere in campo Osimhen che invece salterà la sfida per un'ingiusta ammonizione subita contro l'Udinese. Quindi, è quasi scontata la presenza di Mertens in avanti e di conseguenza Spalletti dovrebbe optare per il 4-3-3 sia per rinforzare gli "argini" in mezzo al campo e soprattutto per avere la possibilità di costruire la manovra dal basso avanzando in maniera omogenea e con tanti uomini. E' prevedibile una partenza lanciata con grande aggressione nei primi minuti da parte degli atalantini, di conseguenza il Napoli dovrà avere la forza di rintuzzare le folate avversarie per poi uscire alla distanza quando, invece, i nerazzurri solitamente calano. Per i partenopei è un esame di maturità molto importante, tornare vittoriosi da bergamo sarebbe un'iniezione di autostima enorme e darebbe un segnale alle avversarie in questo rush finale di stagione.

02/04/2022

ATALANTA-NAPOLI: TRE ASSENZE TRA I NERAZZURRI, AZZURRI SENZA OSIMHEN

Accreditata anche per una possibile lotta scudetto, l'Atalanta si ritrova a dover rincorrere il quarto posto, mentre la possibilità che non arrivi neanche quinta, non è da escludere. Azzurri, ormai dentro una lotta scudetto che, causa anche risultati di Milan e Inter, dovrebbe arrivare fino agli sgoccioli del campionato. I bergamaschi, tra quattro giorni avranno lo storico appuntamento con il Lipsia. A Gasperini mancano Zapata, Ilicic e Toloi. I tre in difesa davanti a Musso, dovrebbero essere Palomino, Demiral e Djimsiti. Hateboer e Zappacosta ai lati, in mezzo, quasi sicuramente, Freuler e De Roon. Dietro la punta che sarà Muriel, dovrebbe comporsi il duo Pasalic-Malinovskyi, ma anche Koopmeiners vuole spazio. Ospina tra i pali partenopei. Sulle fasce, potrebbe essere alla fine Malcuit a fare il paio con Mario Rui, mentre al centro con Koulibaly c'è Jesus. Centrocampo che potrebbe ancora essere a tre con Anguissa, Lobotka e Fabián, mentre Lozano e Insigne giocherebbero accanto a Mertens. L'opzione con Zielinski in campo ed il ritorno al 4-2-3-1, vedrebbe probabilmente out, Lobotka. A destra, ci sarebbe una possibilità per Zanoli.

02/04/2022

SPALLETTI: DOMANI A BERGAMO SFIDA IMPORTANTE

"Quella con l'Atalanta è una partita che ti guarda dritta negli occhi. Non sarà una gara che si decide col palleggio o col fioretto, ma ci vorrà fisicità, qualità, ritmo e molta intensità" "Ho grande stima di Gasperini, è un bravissimo allenatore e si vede da quello che ha raggiunto in questi anni. Noi se siamo qui in questa posizione è perchè siamo riusciti a vincere varie volte le partite con una squadra non al completo. E se ci siamo riusciti in precedenza, possiamo farlo anche domani" "E' chiaro che sarà una partita molto vibrante, l'Atalanta ha un andamento costante per tutto l'arco della gara e vanno sempre dentro con tanti uomini. Io però sono molto fiducioso del nostro potenziale e anche dello sguardo che hanno i calciatori in questo momento nello spogliatoio" "Da oggi alla fine del campionato siamo tutti napoletani, come ha detto Koulibaly, e abbiamo tanta voglia di scrivere una pagina importante in queste ultime 8 sfide. L'atteggiamento che ha il mio gruppo lo reputo adatto a questo obiettivo". Chi ci sarà al posto di Di Lorenzo? "Abbiamo Zanoli che ha le stesse caratteristiche e che sinora è stato chiuso da una splendida evoluzione di Di Lorenzo. Zanoli ha sempre dato affidamento sin dal secondo allenamento che abbiamo fatto a Dimaro. Era già visibile che potesse giocare a certi livelli. Poi abbiamo Malcuit che ha recuperato. Ci sono tutte le possibilità di fare bene". La volata scudetto è a quattro squadre? "Credo di sì. Ci sono molti punti in ballo e un pacchetto di partite importanti. Credo che tutte le prime 4 abbiamo possibilità di poter arrivare allo scudetto. per noi sarà già indicativa la gara di domani". Come sta Insigne moralmente dopo la delusione in Nazionale? "Lorenzo ha sempre lo stesso entusiasmo ogni volta che viene al campo. Sta bene e ho visto anche che ha tirato fuori dei numeri in allenamento di gran livello". Giocherà Mertens? "Dries è un leader di questa squadra. Pochi uomini si sono inseriti nel tessuto napoletano come lui. E' un campione che può cambiare le sorti della partita e anche quando non gioca incita sempre il compagno. Io spero che domani mi presenti il conto di tutte le volte che non l'ho scelto e invece avrebbe potuto andare in campo..."

02/04/2022

ATALANTA NAPOLI: UN RISULTATO POSITIVO PER GLI AZZURRI PER CONSOLIDARE LA ZONA CHAMPIONS

Riprende il campionato dopo l'amara sosta per la nazionale con le ultime otto gare di campionato che senza più interruzioni porteranno una squadra tra le prime quattro a diventare campione d'Italia. In casa Napoli cresce l'attesa per la sfida in programma alle ore 15 di domenica a Bergamo contro l'Atalanta. Una gara da non fallire per tenere viva la speranza di vincere il tricolore ed allo stesso tempo mantenere a distanza di sicurezza proprio gli orobici che occupano il quinto posto in classifica. Quindi sfida molto difficile per Il Napoli di Luciano Spalletti che è chiamato a dare continuità agli ultimi risultati positivi ed a gestire il rientro dalle rispettive nazionali di alcuni calciatori. Gli azzurri dovranno fare a meno degli squalificati Osimhen e Rrahmani oltre agli infortunati Di Lorenzo , Ounas e Petagna. Mertens e probabilmente Zanoli, in ballottaggio con Malcuit, ed infine Juan jesus sembrano essere i candidati più probabili alla sostituzione dei titolari indisponibili. Quindi con Ospina in porta troveremo la linea difensiva composta da Zanoli, Koulibaly, Juan Jesus e Mario Rui. Centrocampo ricco di qualità e quantità con il recupero in extremis di Anguissa, Fabian in leggero vantaggio su Zielinski e il metronomo Lobotka. Attacco confermato con Mertens punta centrale supportato da Insigne e Politano che sembra essere preferito a Lozano anche per il suo prezioso apporto nella fase difensiva. Lato Atalanta permangono grossi problemi di formazione per Gasperini che non potrà contare su Toloi, Ilicic e Duvan Zapata. Non solo brutte notizie per i bergamaschi: infatti sembra essere recuperato Boga favorito per una maglia da titolare dall'inizio rispetto a Muriel appena rientrato dai suoi impegni in nazionale. Arbitrerà l'incontro Di Bello con Aureliano in sala Var .

03/04/2022

ATALANTA-NAPOLI: AZZURRI CON ALCUNE ASSENZE IN UN MATCH CHE PUÒ VALERE UNA STAGIONE.

Dopo il turno di riposo per gli impegni della nazionale il Napoli torna in campo sfidando a Bergamo l'Atalanta in un match che può valere davvero tanto per le posizioni di classifica. Il tecnico Spalletti deve fare a meno di Rrahmani ed Osimhen che devono scontare un turno di squalifica e di Di Lorenzo, Petagna, Meret ed Ounas fuori per infortunio. Il modulo scelto sarà il 4-3-3, tra i pali Ospina in difesa Koulibaly farà coppia con Juan Jesus, a sinistra Mario Rui mentre il sostituto a destra vede il giovane Zanoli in vantaggio su Malcuit. A centrocampo Anguissa, Lobotka ed uno tra Zielinski e Fabian Ruiz con lo spagnolo favorito. In avanti come detto gli azzurri non hanno una punta "pesante" e schierano Mertens centrale supportato d Insigne e Politano. Anche Gasperini deve fare a meno di alcune pedine, non saranno del match Toloi ed Ilici. In avanti recuperato Boga che dovrebbe spuntarla su Muriel ed affiancare Malinovskyi. In panchina torna a sorpresa l'ex Zapata che potrebbe fare uno spezzone di match. Sarà una partita ad alta intensità che potrà dire davvero tanto per il campionato. Gli azzurri devono vincere per restare aggrappati al treno "scudetto" mentre ai padroni di casa servono punti per tenere accese le speranze di raggiungere la qualificazione in Champions.

03/04/2022

ATALANTA-NAPOLI 1-3: GLI AZZURRI VINCONO AL GEWISS E NON MOLLANO IL SOGNO SCUDETTO

Partita insidiosa per gli azzurri che a Bergamo, trovano un'Atalanta distratta dall'Europa. Scalvini, la sorpresa tra i bergamaschi, con Zappacosta e Hateboer. Prima punta, Muriel. Zanoli vince il ballottaggio a destra con Malcuit, Lobotka al centro con Anguissa, mentre Zielinski è titolare. Mertens, scontato, prima punta. Colpo di testa angolato ma debole di Malinovsky, para Ospina. Inizia così un primo tempo, dove il Napoli riesce poi a contenere le scorribande atalantine. L'Atalanta fa possesso, gli azzurri, gol. Uscita imprecisa di Musso, rigore su Mertens, segna Insigne al 14' dal dischetto. Al 37', punizione con schema di Insigne, gran tiro volante di Politano, imprendibile ed è 0-2. Agli azzurri farebbe comodo chiuderla così, ma due volte Scalvini su corner, tenta di rovinare i piani di Spalletti. Due volte, alto di poco. Che i bergamaschi cerchino di accorciare, si capisce subito. I padroni di casa si riversano in attacco fino a trovare il gol di testa di De Roon al 58'. Lo stesso poi, ci prova da fuori mancando il bersaglio, mentre Ospina si deve superare su Boga al 76'. Gli azzurri hanno perso la spinta, allora dentro Lozano ed Elmas. Sono loro a confezionare l'1-3. Il messicano scappa e si accentra, diagonale sulla sinistra ed Elmas tradisce Musso. Proprio Lozano da fuori poi, manca il poker. Ottimo il suo ingresso, da sottolineare la partita di Zanoli. Al Napoli mancano delle pedine, ma non come all'andata e stavolta, l'Atalanta ha la peggio.

03/04/2022

ATALANTA - NAPOLI 1 - 3, SPALLETTI: VITTORIA DI CARATTERE, INSEGUIAMO IL SOGNO DI UN POPOLO

E' stata una vittoria di carattere". Luciano Spalletti commenta così il successo azzurro a Bergamo. "Abbiamo disputato una prestazione di rango. Siamo stati bravi a sbloccare la gara e a segnare anche il secondo gol. Ma siamo stati ancor più bravi a resistere e contenere la pressione nel ritorno dell'Atalanta" "La squadra ha mostrato maturità, ha avuto l'atteggiamento giusto anche quando è stata messa sotto pressione. Siamo usciti da situazioni difficili e se siamo qua significa che crediamo al nostro lavoro e alle nostre potenzialità" "Non ci tiriamo indietro e lotteremo fino alla fine per inseguire il sogno di un intero popolo. Siamo tutti compatti e uniti dallo stesso intento. I ragazzi hanno capito che si giocano la felicità che questa città meriterebbe..."

06/04/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo a Bergamo, la seduta mattutina di lunedì e la giornata di riposo di ieri, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma allo Stadio Maradona domenica 10 aprile allo ore 15. La squadra, dopo una prima fase di attivazione, ha svolto partitina a tema. Successivamente lavoro di forza sul campo 1 e partita a campo ridotto. Ounas, Petagna e Di Lorenzo hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Meret ha svolto l'intera seduta in gruppo. Osimhen è uscito anzitempo dalla seduta per un risentimento alla coscia sinistra.

07/04/2022

CASTELVOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT. PERSONALIZZATO PER OSIMHEN

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma allo Stadio Maradona domenica 10 aprile allo ore 15. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Ounas, Petagna e Di Lorenzo hanno svolto personalizzato in campo. Malcuit ha svolto personalizzato in palestra per un sovraccarico alla gamba destra. Victor Osimhen in seguito ad un fastidio muscolare avvertito ieri in allenamento, si è sottoposto, questa mattina, a esami strumentali che hanno dato esito negativo ed escluso lesioni. Il calciatore, nella sessione di allenamento, ha svolto personalizzato in palestra e in campo.

07/04/2022

ELMAS: SIAMO CARICHI E DETERMINATI PER UN GRAN FINALE DI STAGIONE

Abbiamo grande carica, vogliamo disputare un gran finale di stagione". Eljif Elmas parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue impressioni a tre giorni dal match con la Fiorentina. "C'è entusiasmo e determinazione nel gruppo. Ci stiamo preparando con attenzione e concentrazione per la gara di domenica. La Fiorentina è un avversario difficile e dobbiamo esprimerci al meglio per poter raggiungere il successo" "A Bergamo abbiamo conquistato tre punti importantissimi dimostrando che siamo una squadra solida e forte. Dobbiamo proseguire così per queste ultime 7 gare" "Con Spalletti ho trovato più spazio, ci trasmette tanta grinta, mi vuole bene e io gliene voglio altrettanto perchè mi guida con molta cura. Posso giocare in più ruoli e lo sto dimostrando". "Crediamo molto nel nostro valore ed abbiamo poenzialità per poterci giocare il campionato. Non molleremo fino alla fine..."

09/04/2022

NAPOLI - FIORENTINA: L'ANALISI TATTICA

La serie A entra nel vivo, in queste ultime otto partite ci sono in ballo tutti gli obiettivi. In particolare in testa alla classifica c'è una lotta accesa e quanto mai aperta per il tricolore. In questa bagarre si è iscritto di diritto il Napoli che ospita allo stadio Maradona la Fiorentina per continuare la striscia di vittorie consecutive dopo la bella prestazione di Bergamo. Ovviamente i toscani non sono dello stesso avviso anche perchè a loro volta hanno l'obiettivo di rientrare in Europa dopo diversi anni. I gigliati sono una squadra molto brillante, ottimamente allenata da Italiano che è uno dei tecnici emergenti ed ha impresso una svolta tattica importante in riva all'Arno dopo numerose stagioni vissute nei bassifondi della classifica. Da un punto di vista numerico i viola si schierano con il 4-3-3 ma sono i concetti di gioco dell'allenatore ex Spezia a contraddistinguere la compagine fiorentina. Difesa alta, grande pressione sul portatore di palla avversario, continue sovrapposizioni con l'esterno basso che attacca la profondità mentre quello alto, che solitamente gioca a piede invertito, converge verso il centro a fare densità al limite dell'area insieme alle mezzali che si inseriscono da dietro. Oltretutto, quella viola è una squadra molto propositiva, che fa tanto possesso palla e predilige gestire il pallino del gioco a prescindere dall'avversario di giornata. Purtroppo Italiano dovrà fronteggiare alcune assenze, tra cui Odriozola, Bonaventura ma la più pesante è senza dubbio quella di Torreira il quale si è ben inserito nel centrocampo toscano e solitamente è colui che detta i tempi di gioco della sua squadra. Ma il Napoli non dovrà pensare a questo bensì gestire la sua gara con la consapevolezza acquisita nel corso della stagione e ulteriormente incrementata grazie alla vittoria ottenuta contro l'Atalanta. Considerata l'impostazione tattica dell'avversario che, come detto, gioca solitamente con un baricentro molto alto, la presenza di Osimhen sarà fondamentale per sfruttare la sua ferocia agonistica e l'attacco alla profondità tenuto conto che la coppia di centrali viola costituita da Milenkovic ed Igor non brilla in rapidità. Inoltre, visto che il centrale di centrocampo toscano, che dovrebbe essere Amrabat in luogo di Torreira, gioca basso davanti alla difesa e non alto sottopunta, è pensabile ad un impiego di Mertens dal primo minuto alle spalle del nigeriano sebbene l'assenza di Anguissa per squalifica consigli di rinforzare gli ormeggi in mezzo al campo e giocarsi la carta del belga a partita in corsa. Finalmente negli stadi si ritorna alla capienza massima ed il Maradona presenterà un colpo d'occhio straordinario con il pubblico che riempirà gli spalti per accompagnare i propri beniamini in questo cammino finale che potrebbe regalare un sogno.

09/04/2022

NAPOLI-FIORENTINA: ZANOLI SI RIPROPONE PER SOSTITUIRE DI LORENZO; PIATEK RISCHIA LA PANCHINA

Seconda gara consecutiva di domenica alle 15, per gli azzurri. Un match delicato, quando mancano 7 giornate alla fine di un campionato avvincente, come non si vedeva da anni. La Fiorentina scende al Maradona per fare la sua parte. Il piazzamento europeo tanto ambito, è lì ad un passo, e certamente ora, Italiano ed i suoi, non vogliono perdere terreno. Dopo la vittoria di Bergamo, Spalletti potrebbe cambiare poche pedine e lasciare Zanoli, Koulibaly e Mario Rui davanti ad Ospina, col ritorno di Rrahmani. Duo di centrocampo che sarà costituito da Fabián e Lobotka, Lozano potrebbe aver conquistato una maglia da titolare e giocare con Zielinski ed Insigne. Davanti, quasi certo il rientro di Osimhen dal 1'. Squalificato Anguissa. Anche Italiano ha una defezione in mezzo, non c'è Torreira. Sommata all'assenza per infortunio di Bonaventura, fanno già due. Davanti a Terracciano dovrebbero esserci Venuti, Milenkovic, Igor e Biraghi. Al centro, si punterà su Amrabat, Castrovilli e Duncan (o Maleh). Davanti, un esterno è Nico Gonzalez, poi, due ballottaggi. Ikoné in vantaggio su Sottil, e per il ruolo di prima punta, Cabral in vantaggio su Piatek.

09/04/2022

SPALLETTI: FIORENTINA AVVERSARIO DIFFICILE MA HO UN GRUPPO ECCEZIONALE

La Fiorentina ci ha già battuto ed è un avversario forte, ma ho un gruppo di ragazzi straordinari che vogliono lottare fino alla fine per lo scudetto". Luciano Spalletti non si nasconde e parla in maniera diretta alla vigilia del match con la Viola. Dobbiamo ragionare sulle possibilità di fare la nostra corsa senza guardare le altre. Arrivati a questo punto sarebbe ridicolo se non ammettessimo che siamo in lotta per il campionato e per lo scudetto. Ci giochiamo questa opportunità andando per la nostra strada". “Ho un gruppo di professionisti doc, perché nonostante quello che abbiamo passato in termini di emergenza, siamo qui e significa abbiamo a che fare con ragazzi di alto livello fisico e mentale. Questi ragazzi si allenano sempre al massimo e non è un caso se stanno ottenendo questi risultati” “Abbiamo avuto la volontà di riprendere la nostra idea di gioco sempre, al di là del risultato precedente. Domani faremo lo stesso e sarà importantissimo avere il Maradona pieno perché rappresenta quel valore aggiunto soprattutto se dovessimo essere in diffcoltà”. Pensate di meritare di più delle altre questo scudetto? "Io penso che lo meritino tutte le 4 squadre che sono in corsa. Quelli che se lo meriterebbero di più, però, sarebbero i tifosi del Napoli che stanno premiando il nostro atteggiamento. Siamo entrati nel cuore del popolo azzurro. Il nostro stadio ci avvolge come un mantello che può farci diventare dei supereroi. Che insidie si aspetta dalla Fiorentina: “Innanzitutto va dato merito alla Società per la scelta dell’allenatore e del gruppo giocatori. Poi per le insidie basta andare con la memoria alla Coppa Italia dove perdemmo 5-2 ai supplementari. Italiano è riuscito a infondere alla Fiorentina una mentalità di grande squadra” “Loro propongono un calcio moderno, aggressivo, veloce, fatto di pressioni alte e di gioco sulle fasce. Sarà una partita difficilissima che però dobbiamo interpretare sapendo cosa vogliamo fare. Vogliamo vincere ma sappiamo che l’ultimo precedente è stato negativo e dobbiamo fare tesoro di quella gara” In questo momento quale aspetto conta più in questo finale di campionato? “Io credo che la resilienza faccia la differenza, la disponibilità e la voglia di mettersi sempre in gioco e sacrificarsi diventa fondamentale. Noi vogliamo vincere queste ultime 7 partite e faremo di tutto per riuscirci. "Abbiamo ben chiaro quale può essere il nostro cammino fino alla fine. Al di là di come vada sarà una storia bellissima. Nessuno potrà mai dire che in caso di non vittoria di scudetto che sia stato un fallimento perché abbiamo conquistato la zona Champions. “In allenamento ho visto le giuste intenzioni e i messaggi chiari per essere ottimisti. Io credo che domani disputeremo una grande partita”. Come sta Osimhen? “Victor sta bene, ha avuto un piccolo stop precauzionale, ma sta bene e ci sarà. Si è allenato bene e sta andando forte. Avere Osimhen è importante ma non averlo ci ha fatto anche capire la qualità del gruppo e quanto sono forti i nostri attaccanti. Ha dubbi di formazione? "Avere dubbi è positivo perchè significa che ho scelta. Ma al di là di chi giocherà, i calciatori sono orientati completamente al raggiungimento dell'obiettivo e l'atteggiamento sarà quello giusto anche da parte di chi entrerà e di chi guarderà il match da fuori" Una considerazione finale sull’iniziativa “Stop War” che andrà in scena domani al Maradona. "Questa guerra purtroppo sta andando avanti ed è un veleno che entra nelle nostre case, che turba le coscienze e che ci impedisce di essere sereni. Ognuno può dare il proprio contributo per fermare questa tragedia, anche il calcio fa il suo ruolo, perché vedere certe immagini è insopportabile oltre che orribile".

11/04/2022

L’ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: TROPPI ERRORI CASALINGHI, SOGNO SVANITO?

Se il Napoli non riuscirà a vincere lo scudetto è ormai chiaro che i rimpianti passeranno per i tanti errori commessi sul proprio terreno di gioco. Cinque sconfitte casalinghe in campionato (8 se si considerano anche le coppe) non possono passare inosservate. Il dato di per sé già emblematico, è ancora più significativo se si considerano anche diverse partite vinte con prodezze dei singoli e con grandi difficoltà. Discorso opposto invece per i tanti successi in trasferta frutto spesso di un gioco più convincente e soprattutto con un maggiore equilibrio in campo. Ecco, proprio la parola equilibrio è quella che meglio sintetizza la carenza del Napoli al “Maradona”. Perché molto spesso in casa è mancato quel giusto bilanciamento tra i reparti che ha causato squilibri non da poco. E detto con estrema sincerità il tecnico non è sicuramente esente da responsabilità. Contro la Fiorentina, dopo un buon avvio di partita, il Napoli non ha concretizzato le occasioni e ha preso gol. Da lì molto nervosismo e idee confuse. Osimhen è sembrato molto isolato e poco supportato dalla squadra. Inutili lanci in avanti senza alcun costrutto. Nella ripresa Spalletti ha inserito Lozano al posto di uno spaesato Politano e subito dopo Mertens per Fabian Ruiz. Una decisione sicuramente giustificata dal risultato negativo e in quel momento comprensibile. Ma quando Mertens, ancora una volta,

ha rimediato ai pasticci combinati in precedenza, sarebbe stato più opportuno bilanciare nuovamente l'assetto visto che mancava ancora mezz'ora alla fine della partita e c'era tempo per provare a vincerla senza scoprirsi. Il centrocampo, già orfano di Anguissa squalificato, si è trovato con il solo Lobotka a fare filtro visto che nessuno si è accorto di Zielinski, abbassato in mediana, e totalmente avulso dalla partita. L'ingresso di Demme proprio per il polacco avrebbe dato più sostanza al reparto centrale e prestato meno il fianco alle ripartenze viola. Italiano lo ha capito al volo e senza pensare a difendere il pareggio ha inserito il veloce Ikone al posto di Saponara. Napoli scoperto, Fiorentina con delle schegge in avanti facile immaginare l'epilogo: Ikone e Cabral in dieci minuti hanno steso gli azzurri e partita compromessa. A nulla è valso il fantastico gol di Osimhen nel finale quando ormai il disastro era stato fatto. Inter che aveva vinto sabato e affiancato gli azzurri a 66 punti, ma con una partita in meno e Milan fermato sullo 0-0 dal Torino sempre primo a quota 68. A sei giornate dalla fine l'impressione è che il campionato stia prendendo la direzione di Milano sponda nerazzurra; di sicuro questa giornata verrà ricordata per l'ennesimo stop casalingo degli azzurri a cui la viola resta ancora una volta indigesta.

10/04/2022

NAPOLI - FIORENTINA 2-3. VINCONO I VIOLA, IL SOGNO SCUDETTO SI ALLONTANA PER GLI AZZURRI.

La Fiorentina batte il Napoli che con questa sconfitta probabilmente deve dire addio al sogno scudetto. Azzurri poco incisivi e poco attenti sulla linea difensiva. Spalletti deve fare a meno di Di Lorenzo, Petagna, Ounas e Malcuit. Il modulo è il classico 4-3-3, tra i pali Ospina in difesa Rrahmani e Koulibaly, a sinistra Mario Rui mentre a destra ancora il giovane Zanoli dopo la buona prestazione con l'Atalanta. A centrocampo Lobotka, Fabian Ruiz e Zielinski. In avanti recuperato Osimhen con Politano ed Insigne ai lati. Nella Fiorentina la punta è Cabral che vince il ballottaggio con Piatek, insieme a lui ci sono Nico Gonzalez e Saponara. Parte subito in avanti il Napoli che all' 8' sfiora il gol con Osimhen. Al 14' l'attaccante azzurro mette in rete ma il direttore di gara annulla per off-side. I viola si affacciano in maniera insistente nella metà campo azzurra ed al 29' passano in vantaggio grazie a Nico Gonzalez che calcia sotto la traversa dove non può arrivare Ospina. Gli azzurri provano a reagire ma chiudono la prima frazione sotto di un gol. Ad inizio ripresa fuori Politano e dentro Lozano. Napoli molto più convinto, al 49' Osimhen mette di poco fuori. Al 56' ancora un cambio per Spalletti, fuori Fabian Ruiz e dentro Mertens. Pochi minuti ed al 58' dopo un grande affondo di Osimhen sulla sinistra viene servito al centro Mertens che piazza a fil di palo portando il Napoli sul pari. Al 65' Italiano inserisce forze fresche, dentro Ikone e Maleh per Duncan e Saponara. Alla prima azione viene servito proprio il neo entrato Ikone che trafigge Ospina riportando i viola in vantaggio. I padroni di casa ci provano ma i viola chiudono bene gli spazi. Al 73' arriva la doccia fredda con la rete di Cabral che spegne i sogni di rimonta del Napoli. Al 79' ultime mosse per il tecnico azzurro, Elmas e Demme per Lobotka ed Insigne. All' 84' riapre il match Osimhen con un bolide ad incrociare dove Terracciano non arriva. Pochi minuti anche Ghoulam per Mario Rui. Non succede più nulla nel recupero, una brutta sconfitta per il Napoli che ancora una volta non riesce a sfruttare il fattore campo.

10/04/2022

NAPOLI-FIORENTINA 2-3: ITALIANO ANCORA UNA VOLTA CORSARO A FUORIGROTTA

La Fiorentina ha già vinto al Maradona quest'anno, è successo in Coppa Italia nello scontro diretto di gennaio. Oggi gli azzurri, continuano a sognare in grande ed uno stop, adesso non è possibile. Spalletti sceglie ancora Zanoli, rientra Rrahmani. In mezzo, Fabián con Lobotka, prima punta, Osimhen. A destra, il titolare è Venuti. Amrabat regista, attacco con Saponara, Cabral e Gonzalez. La manovra scelta da Spalletti, lascia Osimhen troppo solo contro la difesa avversaria. Insigne si propone, Politano sembra voler giocare più dietro. La manovra da dietro c'è, meglio Lobotka e Ruiz che Zielinski. Occasionissima nei primi minuti, dove Osimhen si divora un gol di testa. Poche le occasioni azzurre, la viola fa anche poco possesso, ma segna. Al 29', la difesa azzurra ribatte due volte gli attacchi viola, un colpo di testa di Rrahmani pesca Gonzalez, l'argentino stoppa e segna. Poco dopo, Mario Rui fa una bella cosa in area ma poi tira e non trova la porta, forse avrebbe potuto cercare Osimhen al centro. Nella ripresa è subito Lozano per Politano. Entra anche Mertens per non lasciare troppo solo Osimhen, Zielinski arretrato e gli azzurri trovano anche il gol. Osimhen all'indietro, tiro perfetto di Mertens al 58'. Ma ci mette otto minuti per ripassare sopra la viola, contropiede quasi a pieno organico, lancio sul lato opposto di Gonzalez, pescato Ikoné ed è 1-2. Fretta e paura per gli azzurri, Rrahmani vuol portare fuori i suoi ma perde palla a centrocampo, ancora un tiro perfetto e segna anche Cabral. Nel finale, azzurri che hanno ragione di credere nel pari perché al minuto 84 fa un gran gol Osimhen. Pari che non arriva, azzurri che ora rischiano di salutare la corsa al primo posto.

14/04/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON LA ROMA, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma lunedì 18 aprile alle ore 19 allo Stadio Maradona. Il gruppo dopo una prima fase di torello e attivazione ha svolto lavoro di forza ed esercitazioni di possesso palla. In chiusura di sessione partita a campo ridotto. Fabian e Osimhen hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Petagna personalizzato in campo e palestra. Meret non ha svolto la seduta di allenamento per gastroenterite. Di Lorenzo, accompagnato dal responsabile sanitario Dott. Raffaele Canonico, ha effettuato il controllo a Villa Stuart con il prof Mariani, il calciatore riprenderà gradualmente gli allenamenti in gruppo.

14/04/2022

GIUNTOLI: SIAMO FERITI MA LOTTEREMO PER IL TITOLO

"Crediamo allo scudetto, siamo in volata anche noi e lotteremo fino alla fine". Cristiano Giuntoli è perentorio e diretto ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il DS azzurro parla del momento del Napoli e anche degli obiettivi futuri. "Contro la Fiorentina il dispiacere della sconfitta è stato doppio perché avevamo anche riportato la gente in uno stadio pieno. Nei primi venti minuti abbiamo avuto la gara in pugno e le occasioni per poter segnare" "Adesso, comunque, non è il caso però di piangerci addosso. Il mister è bravissimo ad analizzare ogni particolare e dobbiamo essere bravi a ripartire. La squadra a dimostrato di avere sempre una immediata reazione e sono sicuro che già contro la Roma vedremo una grande prestazione". "In questo momento siamo un animale ferito ma non morto, quindi abbiamo grande voglia di rifarci. Ci dobbiamo credere anche con un pizzico di leggerezza per sopportare lo perché siamo una squadra che ha dimostrato forza e valore. Sono molto fiducioso" Zanoli è un fiore all'occhiello suo e dello scouting azzurro: "Siamo orgogliosi e ci riempie di gioia l'inserimento di Zanoli, ma abbiamo anche altri giovani quali Zerbin e Gaetano che stanno facendo la differenza nella Cremonese. Faccio i complimenti a Grava per la cura del Settore. Si lavora gomito a gomito con tutti i componenti della Società per cercare di portare sempre più giovani in prima squadra. A proposito di giovani, Kvaratskhelia è un calciatore che può essere del Napoli in futuro? "E' un ragazzo che seguiamo da tempo e cercheremo di portarlo a Napoli. Però bisogna ancora aspettare un po' di tempo affinchè maturino le cose e si curino i parametri. Sicuramente è un giocatore che rientra nelle nostre caratteristiche di scela sia mentali che economiche. Avete anche nel mirino Mathias Olivera per la fascia sinistra? "E' certamente un calciatore di qualità, è mancino, ha garra e può sicuramente rientrare nel nostro interesse" "Però ripeto che in questo momento noi siamo concentrati sul campionato, sullle nostre 6 finali e poi guarderemo alla prossima stagione. Quello che mi sento di dire è che il Napoli sarà sempre competitivo come ha mostrato sinora anche in futuro"

15/04/2022

IL NAPOLI TORNERÀ A DIMARO DAL 9 AL 19 LUGLIO

Inizieranno la mattina del prossimo nove luglio gli allenamenti precampionato 2022 del Napoli nel tradizionale ritiro di Dimaro Folgarida, in Val di Sole. La squadra azzurra raggiungerà la località turistica del Trentino già nella serata dell'8 luglio e la mattina di sabato 9 inizierà le sedute di allenamento sul campo di Carciato. La squadra del presidente Aurelio De Laurentiis lascerà la Val di Sole il pomeriggio di martedì 19 luglio dopo l'ultimo allenamento mattutino. Così per l'undicesimo anno (record tra le squadre di Serie A italiane) si ripeterà in Val di Sole l'appuntamento che segna l'inizio della nuova stagione calcistica e anche dei sogni e delle speranze di migliaia di tifosi partenopei che dal 2011 ogni estate affollano uno degli angoli più affascinanti del Trentino per seguire i loro Campioni. Per il tifosi partenopei il nuovo ritiro a Dimaro Folgarida propone l'occasione irripetibile di vedere al lavoro i propri beniamini con due imperdibili fine settimana, a partire proprio dalla data di inizio Saranno undici giorni di lavoro per la squadra ma anche di spensierata vacanza per i tifosi in un ambiente piacevole e naturale, che offre ideali occasioni di rigenerazione fisica e di relax. A comunicare ufficialmente le date del nuovo ritiro sono il presidente Aurelio De Laurentiis, l'assessore al Turismo e Sport del Trentino Roberto Failoni, il presidente dell'Apt Val di Sole Luciano Rizzi, il Ceo di Trentino marketing Maurizio Rossini e il sindaco di Dimaro Folgarida Andrea Lazzaroni che esprimono ampia soddisfazione per il rinnovato sodalizio.

16/04/2022

NAPOLI - ROMA: L'ANALISI TATTICA

Pasquetta al Maradona per il Napoli ed i suoi tifosi; infatti, nel posticipo della trentatreesima giornata di Serie A gli azzurri ospitano la Roma con l'obiettivo principale in ottica primo posto di restare in scia delle battistrada milanesi, entrambe vittoriose negli anticipi, ma anche e soprattutto tenere lontana la squadra capitolina che è una potenziale antagonista nella lotta al quarto posto. Impegno gravoso per gli uomini di Spalletti che sono reduci dalla sconfitta casalinga contro la Fiorentina mentre i giallorossi sono imbattuti da undici giornate e, peraltro, hanno il morale alle stelle dopo la bella e convincente vittoria ottenuta in Conference League contro il Bodo/Glimt che li ha proiettati in semifinale di questa nuova competizione europea. La Roma dopo un girone di andata molto travagliato sembra aver imboccato la strada giusta sotto la guida esperta e prestigiosa di Mourinho. Il tecnico portoghese è molto bravo a motivare i suoi uomini ed i risultati si stanno vedendo soprattutto in quelli maggiormente responsabilizzati tipo Pellegrini, Mikhitaryan ed Abraham. Da un punto di vista tattico i giallorossi si schierano con il 3-4-2-1 o, in alternativa, 3-5-2 quando Zaniolo gioca da seconda punta e capitan Pellegrini scala in mezzo per rinforzare gli "ormeggi" a centrocampo. L'idea è quella di dominare l'avversario con il possesso palla ed i continui campi di gioco ed infatti sono pochi i calciatori con qualità di interdizione rispetto a quelli dai piedi buoni. Per questo il baricentro della squadra è sempre piuttosto alto a partire dalla linea difensiva che in fase di possesso si alza quasi a centrocampo, anche perchè la velocità dei centrali a disposizione di Mourinho è tale che in caso di transizione negativa riescono a scappare indietro molto velocemente. Il Napoli, dunque, deve accettare la sfida a viso aperto rischiando l'uno contro uno in fase difensiva ed alzando le mezzali e gli esterni a supporto del lavoro di Osimhen che "combatte" solitamente da solo contro i centrali avversari. La densità sulla trequarti delle essere associata allo sfruttamento continuo delle corsie laterali perchè in quella zona di campo sia Karsdorp che Vina (o Zalewsky) concedono spazi alle loro spalle, di conseguenza il terzo centrale difensivo è preso tra la mezzala e l'attaccante esterno. Per i partenopei è una gara fondamentale per capire il futuro prossimo. Oltretutto è importantissimo vincere per invertire la tendenza negativa in casa dove in questa stagione gli uomini di Spalletti hanno un ruolino non consono ad una squadra che lotta per traguardi prestigiosi.

16/04/2022

SPALLETTI: LA ROMA È FORTE, SERVIRANNO QUALITÀ E POSSESSO DEL GIOCO

"La Roma è un avversario forte, dovremo essere capaci di imporre il gioco con qualità e possesso palla". Luciano Spalletti parla a due giorni dal match contro i giallorossi in conferenza stampa. "La Roma è una minaccia, ma lo siamo anche noi per loro. La squadra che riuscirà a mettere in atto esecutivamente la propria idea riuscirà a spuntarla. Purtroppo a noi non è successo contro la Fiorentina". E' possibile vedere in campo Mertens insieme ad Osimhen? "Li abbiamo già visti insieme anche contro la Fiorentina nel secondo tempo. Adesso vedremo quale formazione andrà in campo dall'inizio, ma sicuramente ognuno può avere la propria idea. Certamente non ci sarà ancora Di Lorenzo che sta recuperando ma rientrerà alla prossima" "Petagna sta dando indicazioni

positive e potrebbe essere tra i convocati. Fabian ha un po' di pubalgia ma sta bene ed è disponibile. Questa al momento è la situazione ma ciò che conta lunedì sarà l'atteggiamento di squadra al di là di chi giocherà" Napoli che ultimamente subisce sempre gol a fronte di una difesa che è stata invulnerabile per buon tratto della stagione: "La fase difensiva nasce dal possesso palla. Se noi riusciamo ad avere palla è la migliore difesa possibile. Quando ci riesce bene siamo efficaci in fase di realizzazione e siamo anche più sicuri in difesa. Se invece il pallino del gioco lo lasciamo agli altri, allora andiamo in maggiore difficoltà". Come valuta le sconfitte interne? "Purtroppo abbiamo avuto delle possibilità di giocarci gare decisive in casa e non siamo stati capaci di ottimizzarle. Questo è un grande rammarico che ancora abbiamo. L'esito è stato anche deciso dallla volontà di vincere sempre anche rischiando di perdere". "Con la Fiorentina anche perdendo abbiamo giocato bene e nei primi venti minuti abbiamo avuto più palle gol ed abbiamo subito la rete nel nostro momento migliore" "Dobbiamo essere bravi a trovare un equilibrio e inquadrare nella giusta ottica le fasi della gara. Ci vogliono strategie giuste anche all'interno di una partita. Bisogna essere compatti e non allungarci quando cerchiamo di attaccare". E' anche una sfida tra Spalletti e Mourinho: "Di Josè apprezzo le grandi qualità sia tecniche sia la capacità di dire sempre quello che pensa, arrivando a bersaglio. Non l'ho mai ancora battuto e considerato che si avvia a diventare una leggenda, vincere contro di lui può avere tanto significato"

17/04/2022

NAPOLI - ROMA: AZZURRI PER IL SOGNO SCUDETTO, CAPITOLINI CON L'OBIETTIVO CHAMPIONS LEAGUE

Ultima chiamata nel giorno di Pasquetta per Napoli e Roma che si sfideranno alle 19 in una gara fondamentale per il prosieguo del campionato. I partenopei , dopo la sconfitta con la Fiorentina, devono assolutamente vincere, Milan e Inter procedono speditamente e per non abbandonare la lotta Scudetto devono ritrovare i tre punti. I giallorossi, dall'altro lato,stanno vivendo un ottimo periodo di forma dopo undici partite in campionato senza subire sconfitte oltre ad aver ottenuto l'accesso alla semifinale di Conference League. Il tecnico portoghese sembra aver trovato la formula giusta e sfruttando anche il mezzo passo falso della Juventus contro il Bologna può coltivare ancora la speranza del quarto posto, ultima posizione utile per la conquista di una qualificazione insperata nella prossima edizione della champions League. Per quanto riguarda le formazioni il Napoli proverà a rilanciare le sue ambizioni Scudetto ritrovando Anguissa, che ha scontato il turno di squalifica,mentre rimarrà ancora ai box Di Lorenzo, che rientrerà contro l'Empoli. Quindi classico 4-3-3 degli azzurri con Ospina tra i pali con difesa composta da Zanoli, Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. A centrocampo ci sarà Lobotka supportato da Anguissa e Fabiàn (leggermente favorito nel ballottaggio con Zielinski). In attacco Politano a destra (ma non meraviglierebbe se la scelta ricadesse su Lozano all'ultimo momento) con Insigne a sinistra e Osimhen centravanti. La squadra capitolina ,invece, si presenterà probabilmente al Maradona con lo stesso undici visto con il Bodo/Glimt. Permane come unica incertezza Mkhitaryan, infatti è ancora in forse la sua presenza dal primo minuto in cabina di regia dove probabilmente sarà supportato da Zaniolo e Pellegrini dietro Abraham. Completerà il centrocampo Cristante mentre sulle fasce troveremo la confermatissima coppia Karsdorp-Zalewski. Per completare l'undici titolare ci sarà nuovamente Rui Patricio tra i pali e terzetto di centrali composto da Mancini, Smalling e Ibanez. Attesi circa 40000 spettatori al " Maradona " per un derby del sud che mai come questa volta sembra essere decisivo per il futuro in campionato di entrambe le squadre. Arbitrerà l'incontro Di Bello con Di Paolo in sala Var. Titolo: Napoli Roma: ultima chiamata per gli azzurri per rimanere agganciati alla lotta scudetto

17/04/2022

NAPOLI-ROMA: TORNA ANGUISSA, ELMAS PREOCCUPA ZIELINSKI

Partita intensa all'andata, ma senza reti e con un dubbio fallo su Anguissa in area, non punito. Gli spettatori sperano di vedere qualcosa in più da Napoli e Roma, che si incontrano nel lunedì che succede la Pasqua. Vincere, vorrebbe dire mettere una seria ipoteca sulla Champions, per il Napoli. Azzurri che faranno ancora a meno di Di Lorenzo, e davanti ad Ospina vedranno ancora Zanoli e Rui, con Rrahmani e Koulibaly. Con Lobotka, tornerà quasi certamente Anguissa, mentre più avanti, Elmas mette pressione a Zielinski e Lozano a Politano. Certi di un posto, Insigne e Osimhen. Mourinho potrebbe adottare la difesa a tre al 'Maradona', vedendo davanti a Rui Patricio, posizionarsi: Mancini, Smalling e Ibañez. Esterni, Karsdorp ed uno tra Zalewski e Viña, in mezzo ci sono Pellegrini e Mkhitaryan, con Veretout, ma quest'ultimo è insidiato da Cristante. Davanti, a supporto di Abraham, dovrebbe figurare Zaniolo dal 1'.

18/04/2022

NAPOLI-ROMA 1-1: AZZURRI COL FRENO A MANO, PARI NEL FINALE DEGLI OSPITI

Lontani in classifica, Napoli e Roma, con una vittoria dei giallorossi, potrebbero riavvicinarsi. E Mourinho sa bene che questa è una delle ultime chiamate per la zona Champions. Spalletti costretto a metter dentro Meret. Zanoli confermato a destra, al centro torna Anguissa con Ruiz e Lobotka. In attacco, Lozano, Osimhen e Insigne. 3-4-2-1 scelto dallo Special One, esterni Karsdorp e Zalewski, Pellegrini e Zaniolo dietro Abraham. Primo tempo tutto azzurro, e non perché la Roma sceglie di attendere. I giallorossi sono spesso in ritardo sulla rete di passaggi azzurri, che a volte scelgono anche la palla o lunga su Lozano o alta su Osimhen. Proprio l'11 messicano riesce a trovare un rigore che Di Bello, non un gran primo tempo il suo, non aveva ravvisato. C'è il VAR però, ed Insigne può segnare dal dischetto al 10'. Proprio Lozano poco dopo costringe Patricio alla parata a mano aperta sul suo palo, dall'altro lato, cross da fermo di Pellegrini ed auto traversa di Osimhen. Poche le conclusioni da ambo le parti, forse più colpa degli azzurri che non trovano altri spunti esatti. Abraham e Zaniolo invece, sono troppo lontani dal centrocampo e Karsdorp non si fa vedere. Sul versante opposto, meglio Zalewski, ma ben contenuto da Zanoli. La reazione giallorossa è vivace, clamoroso gol mangiato da Abraham che si accartoccia e la prende male di testa, poi super uscita di Meret su Zaniolo. Ci prova Osimhen in corsa, esterno della rete. Il Napoli non gioca più e tira da fuori, una volta fuori di poco, Zielinski, poi ancora il polacco ed Elmas trovano le mani del portiere. I giallorossi puntano sulla palla lunga, mettendo in difficoltà la difesa napoletana. Gli azzurri sembrano aver finito la benzina, alla fine, nel recupero è El Shaarawy a pareggiare i conti. Nel finale, colpo di testa di Pellegrini parato a terra da Meret, autore di una buona partita. Nella ripresa, il Napoli non ha mai avuto occasioni serie per raddoppiare, giusto il pari.

19/04/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: RIMPIANTI ED ERRORI PER LA FINE DI UN SOGNO

Quando all'83' Spalletti ha tolto Osimhen ed Insigne per passare con la difesa a tre e arretrare ulteriormente il suo baricentro, il popolo napoletano ha guardato il minuto e ha compreso che mancava ancora molto per pensare di vincere. E quando al primo degli otto minuti di recupero la Roma ha (meritatamente) pareggiato, lo stesso popolo azzurro ha temuto di poter addirittura perdere una partita che al 90' stava vincendo. Il calcio non è una scienza esatta, ma spesso conferma quelle che sono le impressioni di chi segue la partita. Partiamo dalla fine per comprendere in toto l'1-1 del "Maradona" nel lunedì di Pasquetta. E questo pareggio con la Roma mette ormai fine alle speranze scudetto degli azzurri che ancora una volta hanno dilapidato sul proprio terreno di gioco quanto di buono fatto in trasferta. Spalletti, consapevole del centrocampo avversario molto attrezzato e numeroso aveva deciso in avvio di partita di rispondere con un reparto a tre, con Fabian e Anguissa assieme al faro Lobotka. Mossa indovinata perché il Napoli all'inizio è sembrato più brillante; centrocampo che girava bene, Lozano, schierato al posto di Politano, sulla fascia ha fatto il vuoto, si è procurato il rigore e ha sfiorato il secondo gol ma soprattutto il Napoli non ha lasciato l'iniziativa alla squadra di Mourinho. Nella ripresa i problemi sono arrivati quando Lobotka è stato costretto a lasciare il terreno di gioco. Tutti si sarebbero attesi l'ingresso di Demme, suo sostituto naturale, invece a sorpresa il tecnico azzurro ha riesumato Zielinski cercando di garantire maggiore qualità. Mossa sbagliata perché il polacco è entrato molle e in mezzo il Napoli ha perso il predominio. Squadra che col passare dei minuti ha lasciato sempre più l'iniziativa alla Roma pericolosa in un paio di circostanze ma senza mai dare l'impressione di poter segnare. Poi la svolta a 7' dalla fine: i cambi incomprensibili del tecnico mettono la squadra in un evidente stato di confusione. Con Osimhen che almeno garantiva profondità e strappi come successo proprio pochi minuti prima, il Napoli pur soffrendo aveva una sua identità. Identità smarrita invece subito dopo. Mertens non poteva certo fare lo stesso gioco del nigeriano e la squadra, non avendo chi portava il pallone né chi la allungava non poteva che chiudersi in difesa sperando che i minuti restanti passassero in fretta. Mourinho ha ringraziato e subito dopo ha tolto un difensore per dare un assetto ancora più offensivo ai suoi. Il pareggio di El Shaarawy è stata la normale conseguenza di quello che si vedeva in campo. Ultimi minuti da film horror con una squadra vogliosa di vincere ma con un assetto totalmente senza senso e per fortuna non è arrivato il temuto sorpasso. A quota 67 punti in classifica, a cinque giornate dalla fine, il Napoli mantiene un vantaggio di 9 punti proprio sulla Roma e vede allungarsi il distacco a cinque lunghezze dal Milan capolista. Il rientro in Champions League, obiettivo stagionale societario, sembra ormai alla portata per gli azzurri ma, dovesse finire terzo, questo piazzamento verrebbe ricordato con un bel po' di rimpianti visto il basso livello di questo campionato e le tante occasioni buttate dalla squadra di Spalletti.

20/04/2022

CASTELVOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. LESIONE MUSCOLARE PER LOBOTKA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konbami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli in programma domenia alle ore 15 per la 34esima giornata di Serie A. La squadra dopo una prima fase di torello e lavoro aerobico ha svolto partita a campo ridotto. Il gruppo sceso in campo lunedì ha concluso la sessione prima mentre il resto della squadra è rimasto in campo svolgendo esercitazione tecnico tattica. Di Lorenzo ha svolto parte della seduta in gruppo e personalizzato in campo. Ospina non si è allenato per sindrome influenzale. Osimhen lavoro personalizzato di prevenzione in palestra. Juan Jesus ha svolto lavoro personalizzato in palestra per un lieve trauma distorsivo al ginocchio destro accusato nell'allenamento di ieri. Gli accertamenti strumentali effettuati a Stanislav Lobotka hanno evidenziato una lesione di basso grado del bicipite femorale destro.

21/04/2022

MERET: SIAMO AMAREGGIATI MA NON CI ARRENDIAMO

"Il pareggio con la Roma ci ha fatto male, ma non ci arrendiamo". Alex Meret parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "C'è molta amarezza per aver subìto il gol nel finale, la vittoria era molto vicina e siamo rimasti molto delusi". "Sicuramente abbiamo perso occasioni importanti per essere più in alto in classifica, però non c'è un clima di resa, anzi vogliamo ripartire subito e dare il massimo fino alla fine" "Certamente adesso l'umore del gruppo non è dei migliore, ma c'è tanta convinzione di poterci rialzare. Dobbiamo pensare positivo e cominciare a riprendere la strada del successo sin da domenica" Come ti spieghi questo rendimento negativo in casa? "Onestamente non me lo so spiegare perchè quando giochiamo al Maradona c'è sempre una atmosfera stupenda e i tifosi ci spingono con tutto il loro calore. Non so perchè i risultati non sono arrivati in casa nostra, di certo per noi è un dispoacere doppio perchè vorremmo dedicare al nostro popolo tutti i successi che merita" Come vedi il tuo futuro? "Lo vedo e lo immagino in azzurro. Sto benissimo a Napoli e il mio primo obiettivo è quello di trovare una continuità con questa maglia e poter giocare qui anche in futuuro. Per il prossimo anno è quello che desidero e farò di tutto per centrare questo mio traguardo"

22/04/2022

EMPOLI - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Mancano cinque giornate al termine del massimo campionato italiano di calcio, il Napoli è di scena ad Empoli per continuare a mantenere accesa la speranza del bersaglio grosso chiamato scudetto, anche se dopo le ultime due uscite casalinghe che hanno fruttato un solo punto le probabilità per i partenopei si sono abbassate notevolmente. Inoltre, l'avversario di turno venderà cara la pelle perché deve ancora conquistare la salvezza, sebbene l'attuale posizione di classifica è abbastanza rassicurante per i toscani. Dato statistico paradossale, l'ultima vittoria degli empolesi risale alla gara di andata al Maradona proprio contro il Napoli. Il tecnico Andreazzoli sta traghettando la sua squadra verso una tranquilla salvezza, circostanza notevole per una neopromossa. Da un

punto di vista tattico i toscani si dispongono con un 4-2-3-1; i principi di gioco prevedono la costruzione dal basso con interessamento dei difensori centrali i quali con un giro palla veloce cercano di attirare la pressione dell'avversario per poi sfruttare lo scarico laterale oppure l'imbucata centrale sul centrocampista che viene incontro. La manovra si sviluppa molto anche sulle fasce laterali dove soprattutto Parisi a sinistra è sempre pronto ad accompagnare l'azione offensiva. In avanti Pinamonti è il riferimento mentre alle sue spalle agisce solitamente il talento Bajrami il quale è molto temibile negli inserimenti ma anche nei tiri dalla distanza. Il Napoli dovrà scendere in campo molto determinato e senza sottovalutare l'avversario. Ci sarà da battagliare e questo può essere un problema per gli uomini di Spalletti che nelle ultime uscite hanno mostrato una non buona tenuta atletica che unita alle numerose assenze può far propendere l'inerzia verso i padroni di casa. Quindi, opportunamente i partenopei la dovranno mettere sul piano del palleggio e del giro palla veloce sfruttando la tecnica degli uomini di maggior talento. A destra si deve sfruttare la poca attitudine alla difesa da parte del terzino empolese, quindi Politano e Lozano oltre al taglio della mezzala di zona che si deve inserire in quello spazio, devono attaccare continuamente, anche allo scopo di far "scivolare" la linea difensiva dei toscani liberando così spazio dalla parte opposta dove c'è Insigne. Partita importante, dunque, per i campani che paradossalmente hanno ottenuto più punti in trasferta rispetto alle gare casalinghe ed è quindi l'occasione per confermare questo trend positivo.

23/04/2022

SPALLETTI: 5 PARTITE PER PUNTARE IN ALTO, DOBBIAMO CREDERCI

"Ci crediamo e dobbiamo dare il massimo fino alla fine". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Empoli. "Sono certamente amareggiato per le ultime due gare contro Fiorentina e Roma, ma bisogna guardare avanti perchè adesso la testa è solo sulla gara di domani. Ci aspetta un campo difficile e un avversario che ha tanta voglia di fare risultato". "Inutile adesso guardarci indietro, sarebbe un atto di masochismo. Il futuro si chiama Empoli e al di là degli infortunati bisognerà andare in campo con la stessa fame che hanno loro". Ha parlato con De Laurentiis in settimana? "No, ma non ce n'è bisogno. Tutti noi crediamo di poter fare un finale di campionato alla nostra altezza e puntiamo a raggiungere il massimo. In queste 5 partite c'è ancora in ballo il titolo". "In settimana abbiamo lavorato intensamente. Mi aspetto un atteggiamento giusto da parte della squadra e di poter vedere in campo le situazioni tattiche che abbiamo provato" "Abbiamo convocato Barba della Primavera, ci sono alcuni elementi da valutare come Zanoli che ha avuto dei problemi di gastroenterite. In questo momento della stagione ci possono essere emergenze ma quel che conta è essere pronti a dare il massimo e ad esprimerci comne sappiamo. Abbiamo gli elementi giusti per disputare una gara di qualità"

23/04/2022

EMPOLI-NAPOLI: SFIDA PINAMONTI-OSIMHEN; ANCORA UNA CHANCE PER FABIÁN

Dopo la delusione cocente che gli azzurri hanno portato a casa con la Roma, c'è da consolidare la posizione e sperare che i risultati esterni riaccendano speranze tricolori. L'Empoli, non vince in campionato proprio dalla trasferta al Maradona, ma 12 punti di vantaggio sulla terzultima, lasciano un po' di tranquillità ai toscani. Andreazzoli però, vorrà ritrovare la vittoria e porre fine alle velleità avversarie, al Castellani. La salvezza è quasi fatta, ma non matematica e come detto, il Napoli con i toscani, ha già perso. Come all'andata, in porta c'è Vicario. Stojanovic e Parisi esterni, con Luperto potrebbe esserci Viti e non Romagnoli. In mezzo, Zurkowski, Asllani e Bandinelli, con Henderson e Bajrami dietro Pinamonti. Per gli azzurri è probabile che giochi ancora Meret, con Zanoli, Rrahmani, Jesus e Rui in difesa. Mediana quasi obbligata: Anguissa-Ruiz. Insigne e Lozano esterni, al centro potrebbe esserci Mertens, per una trazione anteriore decisa, dietro Osimhen. Così non fosse, spera in un posto Zielinski, visto che come Lobotka, si è fermato anche Elmas.

24/04/2022

EMPOLI-NAPOLI 3-2: FINALE INCREDIBILE, GLI AZZURRI SI BATTONO DA SOLI

L'Empoli non vince dalla gara di Napoli, il marcatore di quel match, oggi è titolare. 4-3-3 per i toscani, Asllani regista, attacco a tre con Cutrone, Pinamonti e Verre. Ospiti ancora con Meret in porta, Zanoli stringe i denti, in mediana Anguissa e Ruiz. Dietro Osimhen, c'è Mertens. Pronti via, e Pinamonti lasciato solo in area sbaglia clamorosamente di testa. Gli azzurri sono bloccati, tiro out di Fabián, poi nulla di convincente. Anche Pinamonti tira fuori dall'altro lato, ma al 40', Meret deve parare sul ravvicinato di Asllani. Sembra in realtà, il miglior momento per i padroni di casa che lo vorrebbero sfruttare, ma il Napoli nei singoli è più forte e si vede. Al minuto 44, Ruiz largo, Lozano la mette bassa, finta di Osimhen e Mertens impatta bene. Tocca Vicario ma è 0-1. Si torna in campo, c'è Malcuit per Zanoli, i padroni di casa sembrano aver perso mordente e su palla recuperata e messa lunga da Anguissa, Insigne segna il raddoppio al 53'. Sembra che il Napoli possa gestire, i padroni di casa non trovano grandi occasioni, Meret si limita a parare basso. Ma al minuto 80, Malcuit perde una palla inspiegabile, cross dentro e segna Henderson. Non è finita per i poveri tifosi azzurri, tre minuti e Meret si blocca con la palla tra i piedi, pari di Pinamonti. Se incubo deve essere, che sia, così il suicidio sportivo all'88 diventa completo. Contropiede, palla dentro e doppietta di Pinamonti. Inspiegabile calo mentale di una squadra che non è aritmeticamente in Champions.

25/04/2022

SSC NAPOLI: NUOVO COMUNICATO IN MERITO AL RITIRO

La società, la direzione sportiva, l'allenatore e lo staff hanno deciso che la cosa più importante da fare in questo momento sia quella di integrare l'abituale scheda quotidiana di allenamento. I turni di lavoro resteranno gli stessi con una grande attenzione per le singole componenti individuali e per il gruppo. Riunioni di teoria e valutazioni delle prossime partite, come sempre fatto. Il tutto integrato, e questa è la novità, da incontri serali a cena per aprirsi maggiormente su eventuali criticità, problematiche, incomprensioni, qualità di gioco, tutto per massimizzare l'eccellente qualità dei nostri calciatori dimostrata nella prima parte della stagione.

26/04/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DE LAURENTIIS ASSISTE ALL'ALLENAMENTO

Mattinata di lavoro all'SSC Napoli Konami Training Center. La squadra si è ritrovata per la ripresa degli allenamenti. Ad assistere all'allenamento anche il Presidente De Laurentiis che ha seguito da bordo campo tutta la seduta. La squadra dopo una prima fase di attivazione in palestra si è spostata sul campo 2 dove ha svolto torello e partita a campo ridotto. La squadra scesa in campo domenica ha lasciato il campo anzitempo mentre il resto del gruppo ha svolto lavoro tecnico con conclusione in porta. Elmas e Lobotka hanno svolto personalizzato in campo. Ghoulam ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo.

27/04/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL SASSUOLO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma sabato allo Stadio Maradona alle ore 15. Ad assistere all'allenamento anche il Presidente De Laurentiis che ha seguito da bordo campo tutta la seduta. La squadra dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partite a tema e situazioni tattiche. Elmas e Lobotka hanno svolto personalizzato in campo. Ounas non si è allenato per sindrome influenzale. Ghoulam ha svolto l'intera seduta in gruppo.

28/04/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma sabato allo Stadio Maradona alle ore 15. Ad assistere all'allenamento anche il Presidente De Laurentiis che ha seguito da bordo campo tutta la seduta. La squadra dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partite a tema e situazioni tattiche. Elmas ha svolto l'intera seduta in gruppo. Lobotka ha svolto personalizzato in campo. Ounas non si è allenato per sindrome influenzale.

29/04/2022

NAPOLI-SASSUOLO: MERTENS AL FIANCO DI OSIMHEN, PROBABILE PANCHINA PER ZIELINSKI

Il Napoli ed il Sassuolo si scontrano alle ore 15, ma del sabato di campionato. Gli azzurri giocheranno quindi in anticipo, rispetto a chi contende loro un posto Champions, obiettivo oramai quasi ottenuto dalla squadra. Che però dovrà battere il Sassuolo per non rischiare e soprattutto per allontanare gli spettri delle ultime tre gare senza vittoria. Gli emiliani, non vincono invece da due giornate. Mister Spalletti, non dovrebbe avere alcuna difficoltà a schierare Ospina e Zanoli, con Rrahmani, Koulibaly e Mario Rui. In mezzo, dovrebbe essere ancora Anguissa ad affiancare Ruiz, mentre Mertens agirà con Lozano e Insigne alle spalle di Osimhen, a cui si chiede un gol, che manca da due partite. Zielinski quindi, pare ancora una volta destinato alla panchina. Tre indisponibili a cui si è andata ad aggiungere la squalifica di Kyriakopoulos, non è un buon momento per i neroverdi. Le scelte di Dionisi, dovrebbero ricadere sul 4-2-3-1. Consigli tra i pali, Muldur, Chiriches, Ferrari e Rogerio in difesa. Uno dei centrali, potrebbe essere però, Ayhan. Meno dubbi invece a centrocampo, dove stanno facendo bene Frattesi e Lopez, così come Traoré che giocherà trequartista. Con lui, Berardi e Raspadori dietro Scamacca.

30/04/2022

NAPOLI - SASSUOLO: L'ANALISI TATTICA

Il Napoli apre la trentacinquesima giornata di serie A nell'anticipo delle 15.00 ospitando il Sassuolo allo stadio Maradona che per l'occasione sarà inevitabilmente semivuoto visti gli ultimi risultati negativi degli azzurri, in particolar modo la disfatta di Empoli che ha fatto dare definitivamente addio ai sogni scudetto. Inoltre, l'avversario di turno non è di quelli che richiamano il grande pubblico sebbene la squadra neroverde giochi un ottimo calcio ed annoveri tra le proprie fila tanti calciatori molto interessanti. L'allenatore degli emiliani è Dionisi, all'esordio quest'anno nella massima serie dopo aver brillantemente condotto l'Empoli alla promozione la scorsa stagione. Da un punto di vista tattico il Sassuolo si dispone solitamente con il 4-2-3-1 ma non è escluso che per questa gara il tecnico toscano possa apportare qualche modifica disponendosi con il 4-3-3, complice anche l'assenza di Traorè che è uno dei pezzi pregiati della Società del Presidente Squinzi. I concetti di gioco sono molto chiari ed efficaci, i neroverdi giocano a due tocchi ed attuano un pressing continuo favorito dalla compattezza della squadra e dalla freschezza atletica. La manovra parte sempre da

dietro e si sviluppa prevalentemente sulle fasce dove i terzini in fase attiva sono attaccanti aggiunti mentre gli esterni alti hanno in Berardi l'uomo più importante che gioca a piede invertito e tenta di rientrare per utilizzare al meglio il suo sinistro mentre dall'altra parte si cerca l'inserimento alle spalle del terzino avversario ed in questo Traorè è molto abile. I due attaccanti, invece, giocano sulla linea verticale con Scamacca che sfrutta la sua fisicità ed abbassa la linea di difesa al fine di creare spazi per Raspadori che nella posizione sottopunta si esalta notevolmente ed è talvolta imprendibile quando cerca l'inserimento. Il Sassuolo, comunque, è una squadra che segna molto ma allo stesso tempo subisce tanti goal per cui il Napoli dovrà attaccare la linea alta per cui è auspicabile la riconferma di Mertens alle spalle di Osimhen. Il modo di giocare delle due squadre è abbastanza simile, quindi sulle fasce laterali potrebbe decidersi la gara per cui gli esterni offensivi azzurri dovranno determinare in entrambe le fasi. Detto dello stadio nel quale si prevede una bassa affluenza di pubblico, ciò non deve influire sulla squadra partenopea che ha il dovere di riscattare l'inopinato passo falso di Empoli e centrare con anticipo quello che ad inizio stagione è stato fissato come obiettivo minimo ossia la qualificazione alla prossima Champions League.

30/04/2022

NAPOLI - SASSUOLO: 6-1. PER GLI AZZURRI UNA BELLA VITTORIA CHE ACCRESCE I RIMPIANTI

Anticipo del sabato allo stadio Maradona dove il Napoli ha ospitato il Sassuolo in un match che poco poteva offrire alle due squadre a livello di classifica, specie dopo il "suicidio" sportivo del Napoli nella partita precedente a Empoli. Formazioni confermate per i due tecnici, Spalletti ha schierato Mertens alle spalle di Osimhen mentre Dionisi ha scelto Djuricic al posto dell'indisponibile Traore. Quindi moduli tattici pressoché speculari per le due squadre, ovvero 4-2-3-1 molto offensivo. Sin dalle prime battute, però, era il Napoli a fare la partita sciorinando un buon calcio mentre gli ospiti non riuscivano ad entrare in partita commettendo molti errori tecnici anche banali. Ed infatti dopo circa venti minuti la squadra partenopea era già avanti di quattro goal oltre ad un palo colpito da Osimhen. A quel punto l'allenatore dei neroverdi ha tentato di correre ai ripari passando al 4-3-3, ma il copione non è cambiato nonostante il ritmo gara sia inevitabilmente sceso. La ripresa è iniziata in modo analogo rispetto alla prima frazione, i padroni di casa hanno continuato a tenere il pallino del gioco realizzando altre due reti, mentre il Sassuolo solo nel finale ha centrato il cosiddetto goal della bandiera. In un Maradona vuoto e con le due curve che hanno contestato squadra e Società per tutta la gara, gli azzurri hanno ottenuto una bella vittoria che non può che accrescere i rimpianti per un finale di stagione che poteva essere diverso.

30/04/2022

NAPOLI - SASSUOLO 6-1. GLI AZZURRI DILAGANO E CONQUISTANO LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS

Il Napoli supera il Sassuolo con un secco 6 a 1, un risultato che mette in bacheca la qualificazione alla prossima Champions League ma allo stesso tempo porta tanta rabbia per i punti persi per strada che potevano permettere agli azzurri di lottare per lo scudetto. Il tecnico azzurro in attacco opta ancora una volta per Osimhen con a supporto Mertens, Insigne e Lozano. A centrocampo Anguissa e Fabian Ruiz, in difesa Rrahmani e Koulibaly. A destra Di Lorenzo mentre a sinistra è confermato Mario Rui. Il Sassuolo deve rinunciare a Traorè, in attacco Scamacca con Berardi, Raspadori e Djuricic. Parte subito in avanti il Napoli che colpisce al 2' un palo con Osimhen in maniera clamorosa. Al 7' su calcio d'angolo svetta di testa Koulibaly realizzando il vantaggio azzurro. Al 15' allo stesso modo ma di testa realizza Osimhen. Ci sono solo gli azzurri in campo: al 19' Lozano porta a 3 le reti azzurre. Il Napoli dilaga dopo pochi minuti, è il 21' Mario Rui pesca Mertens che realizza il poker. Al 25' Dionisi cerca di riparare agli errori, fuori Djuricic e dentro Henrique. La sostituzione non porta effetti, sono sempre gli azzurri a dominare il gioco. Ad inizio ripresa per gli ospiti dentro Defrel e Ayhan per Chiriches e Scamacca. Il Napoli sembra non volersi fermare, al 54' Mertens realizza il 5 a 0. Il Sassuolo non è mai pericoloso, Ospina praticamente non operativo. Girandola di sostituzioni nella ripresa da entrambe le parti visto anche il risultato rotondo. All' 80' è Rrahmani a realizzare la sesta rete. Nel finale i neroverdi cercano il gol della bandiera che arriva al minuto 87' con Maxime Lopez servito da Berardi. Con questa vittoria gli azzurri si portano a -4 dalla testa della classifica ma è troppo tardi per rincorrere le milanesi.

02/05/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI IN CHAMPIONS MA VINCERE TRA I RIMPIANTI NON AIUTA

Sono più grandi i rimpianti per uno scudetto alla portata del Napoli o la soddisfazione di essere tornati a giocare la Champions League dopo due anni di assenza? Dopo aver visto la partita col Sassuolo ci sarebbe da pensare che la risposta possa propendere per la strada che conduce ai rimpianti. Il 6-1 agli emiliani ha evidenziato diversi aspetti per la squadra di Spalletti: in primo luogo l'aggressività dimostrata dal Napoli appena sceso in campo voglioso di chiudere la pratica quanto prima, ha fatto capire come il gruppo fosse consapevole di averla fatta grossa la settimana precedente ad Empoli. Quattro gol in 20' e ad ogni rete i rimpianti erano sempre maggiori per quello che sarebbe potuto essere. Spalletti finalmente ha schierato Mertens dietro ad Osimhen e Lozano sulla fascia: due mosse che hanno prodotto un assetto molto offensivo che ha giovato molto della ritrovata vena di Anguissa e anche di Fabian Ruiz tornato in mezzo al campo a dettare il gioco come sa fare. Ospina, tornato tra i pali, ha passato una giornata tutto sommato tranquilla e per un pomeriggio si è rivisto il Napoli scintillante di inizio stagione capace di vincere 10 delle prime 11 partite. Ecco proprio questo dato introduce una ulteriore riflessione. Se ad aprile il Napoli è arrivato a giocarsi lo scudetto vuol dire che per sei mesi il rendimento sia stato, se non ottimale, quantomeno positivo. Di sicuro il campionato in corso non ha evidenziato corazzate invincibili come sottolineato da Mertens a fine partita, ma sarebbe anche ingeneroso considerare le ultime uscite negative del Napoli per fornire un giudizio globalmente negativo. Il tecnico ha innegabili meriti emersi soprattutto ad inizio stagione e altrettanti errori sulla gestione delle partite nel mese di aprile che hanno prodotto questo risultato che oggi lascia un po' l'amaro in bocca. Tre giornate alla fine della stagione devono essere affrontate al massimo per mantenere almeno il terzo posto. Dopo un campionato sempre tra le protagoniste finire quarti sarebbe mortificante anche se in Champions League. Infine una considerazione che porta al futuro: si risolvesse quanto prima la querelle tra il tecnico e Mertens come emerso dalle parole contrastanti dei due a fine gara col Sassuolo. Iniziare una nuova stagione tra i mugugni e rancori sarebbe il modo peggiore per affrontare un campionato che già da adesso (sarà il primo senza Insigne ma ci potrebbero essere anche altre partenze) si annuncia molto complicato.

05/05/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Torino in programma sabato alle ore 15 per la 36esima giornata di Serie A. Ad assistere all'allenamento anche il Presidente De Laurentiis. La squadra dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partita a tema ed esercitazione tattica a tutto campo. A chiusura di sessione situazione di calci piazzati. Rrahmani ha svolto l'intera seduta in gruppo. Di Lorenzo ha svolto lavoro di prevenzione in campo. Anguissa ha svolto lavoro di prevenzione in palestra.

05/05/2022

LOBOTKA: FELICI PER LA CHAMPIONS, IL PROSSIMO ANNO LOTTEREMO PER LO SCUDETTO

"Lo scudetto era un sogno, ma siamo comunque felici di aver centrato l'obiettivo Champions". Stanislav Lobotka parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss "Ci dispiace tanto non essere riusciti a restare in alto fino alla fine ma adesso vogliamo vincere le ultime 3 gare per consolidare il terzo posto. "Cercheremo di dare il massimo fino alla fine e siamo pronti per il match di Torino, contro un avversario molto forte". Quanto è stato importante Spalletti per te? "Il mister è stato importantissimo, ha creduto in me ed ha avuto fiducia, questo è un elemento fondamentale per un calciatore. "Adesso pensiamo a questo finale di campionato e poi ci proietteremo al futuro. Nella prossima stagione avremo ancora l'obiettivo dello scudetto e ci proveremo con tutte le nostre energie. E ci sarà anche la Champions l'anno prossimo: "E' una competizione che ogni calciatore sogna di giocare. Per noi sarà una esperienza bellissima e stimolante. Speriamo di poter dare tante gioie ai tifosi del Napoli che ci sostengono sempre. Faremo di tutto per conquistare lo scudetto il prossimo anno"

05/05/2022

NAPOLI - GENOA: BIGLIETTI IN VENDITA CON PROMO SPECIALE

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Genoa, che si disputerà il 15 maggio 2022 alle ore 15.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore 12.00 di venerdì 6 maggio 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 60,00 Tribuna Nisida € 50,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 30,00 Distinti anello inferiore € 20,00 Curve anello superiore € 20,00 Curve anello inferiore € 10,00 In occasione dell'ultimo match casalingo, la SSC Napoli applicherà,nei settori di tribuna Posillipo e tribuna Nisida, una tariffa speciale. Tutti coloro che acquisteranno un biglietto a tariffa intera avranno la possibilità di acquistarne un secondo ad una tariffa scontata del 50%. La promozione è attiva nei giorni lunedì 9 e martedì 10 maggio, solo presso i seguenti punti vendita Per i primi giorni, e precisamente fino alle ore 23.59 di domenica 8 maggio, la vendita sarà riservata ai soli possessori di voucher, i quali, per usufruire della priorità nell'acquisto, potranno recarsi presso i punti vendita abilitati oppure collegarsi al seguente link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 inserire, nel campo "CODICE PROMOZIONALE", il numero della fidelity card di 12 cifre (044…) utilizzata per sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 2019.20. In questo modo, si sbloccherà il "lucchetto" e si potrà procedere con l'acquisto. In questa fase, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione, con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. In questa fase di vendita non sarà prevista alcuna tariffa promozionale. Dalle ore 10.00 di lunedì 9 maggio, proseguirà la vendita online solo ed esclusivamente per i possessori di fidelity card "FAN STADIUM CARD". Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi, con 4 fidelity. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con il riconoscimento della fidelity e la stampa del biglietto in pdf (stampa@casa). Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 In questo periodo di vendita, sarà possibile acquistare i tagliandi anche presso tutti punti Ticketone. I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure, solo in alcuni punti vendita (clicca qui per scaricare l'elenco https://sscnapoli.it/images/Supporti_termici.pdf), stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Solo in questa seconda fase di vendita saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna young, per la tribuna family, per la tariffa speciale "porta un amico" scontata del 50% e per il rilascio dei tagliandi omaggio in favore degli under 14. Le promozioni non sono cumulabili. In nessuna fase di vendita sarà consentito il cambio utilizzatore. In ottemperanza alle disposizioni delle Autorità competenti, i residenti nella provincia di Genova possono acquistare i tagliandi solo se sottoscrittori dei programmi di fidelizzazione del Genoa CFC. Queste le modalità di vendita del settore ospiti: Prezzo Tagliando: € 35,00 Modalità di vendita: punti vendita abilitati Ticketone e web https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 Inizio Vendite: lunedì 9 maggio 2022 ore 10:00 Chiusura Vendite: sabato 14 maggio 2022 ore 19.00 Incedibilità del titolo Ingresso: Gate 26. Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Il posto assegnato allo stadio sarà indicato sul documento segnaposto la cui stampa, è disponibile al seguente link: https://sport.ticketone.it/post-order Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Saranno messi a disposizione degli spettatori gel disinfettanti per l'igiene delle mani. All'interno dello Stadio è fatto obbligo di mantenere il distanziamento di sicurezza e, in ogni caso, di occupare solamente il posto a sedere assegnato a ciascuno spettatore, riportato sul biglietto. Nelle aree al chiuso dello Stadio è necessario indossare le mascherine di tipo FFP2. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

06/05/2022

TORINO-NAPOLI: BELOTTI TORNA TITOLARE TRA I GRANATA. DUBBIO LOBOTKA-ANGUISSA PER SPALLETTI

Il Torino non perde in casa da febbraio e, prima di battere lo Spazia, aveva fermato Inter e Milan. Adesso i granata vogliono chiudere in bellezza e cercano il nono posto. Azzurri che non vogliono esser superati dalla quarta, anche se ormai la Champions è acquisita aritmeticamente. Il Toro dovrebbe partire con Milinkovic-Savic e, davanti a lui, Djidji, Bremer e Rodriguez. Singo e Vojvoda sugli esterni, al centro dovrebbero esserci Mandragora e Pobega. Belotti, dopo la tripletta di Empoli, torna titolare. Alle sue spalle, probabile la coppia formata da Praet e Brekalo. Spalletti potrebbe scegliere ancora Ospina, preservando Meret. Difesa già collaudata: Di Lorenzo, Rrahmani Koulibaly, Rui. Fabián non dovrebbe avere problemi a partire dal 1', ed ora che Lobotka è recuperato, invece di Anguissa, in mezzo potrebbe esserci proprio lui. Politano e Lozano si giocano una chance, Mertens ed Insigne dovrebbero partire dal primo minuto. Con loro, Osimhen.

06/05/2022

TORINO - NAPOLI: L'ANALISI TATTICA

Trasferta insidiosa per il Napoli che nell'anticipo del sabato alle ore 15 è ospite del Torino di Juric. Siamo agli sgoccioli della stagione agonistica, mancano tre gare al termine del campionato ed entrambe le formazioni hanno obiettivi effimeri da perseguire, gli azzurri quello di mantenere il terzo posto mentre i granata vogliono superare quota 50. Tuttavia, ciò che più conta è terminare con onore la stagione. Il tecnico Juric ha impiegato un po' di tempo per trasmettere le sue idee ai calciatori del Toro, infatti il girone di andata è stato meno "fruttifero" rispetto a quello di ritorno nel quale la squadra piemontese ha espresso a tratti un buon calcio raccogliendo molto in termini di risultati. Da un punto di vista numerico il Torino si schiera con un 3-4-2-1 ma sono i concetti di gioco il vero marchio di fabbrica dell'allenatore ex Verona. Squadra corta, aggressività e marcature a uomo in ogni zona del campo mentre la fase attiva è supportata da molti uomini che si alzano a ridosso dell'attaccante centrale. Le fasce laterali vengono sfruttate costantemente, specie a destra dove agisce Singo, calciatore molto interessante che è dotato di una grande fisicità oltre che rapidità e tecnica, sebbene pecchi in fase difensiva. Del resto il Napoli dalle quelle parti contrappone Insigne e Mario Rui che pagano in fisicità rispetto al giovane talento ivoriano; pertanto, è opportuno spostare Anguissa da mezzala a supporto dell'out mancino per offrire eventualmente il raddoppio ai compagni. Altro tema tattico dei granata è la posizione e i movimenti dei due trequartisti, nella fattispecie Brekalo e Lukic anche se quest'ultimo non sarà della gara perchè squalificato, i quali sfruttano i movimenti di Belotti e, di conseguenza, possono essere molto pericolosi per la difesa azzurra giocando tra le linee. Il Napoli dovrà approcciare la gara consapevole che l'avversario è di quelli che non ti lasciano respirare, quindi bisognerà liberarsi rapidamente del pallone per evitare pressing e raddoppi. Dovrebbero essere confermati gli esterni alti Lozano e Insigne per tenere impegnati i quinti granata che, come detto, sono più attaccanti che difensori. Ciò, evidentemente, potrebbe favorire la ripartenza rapida degli azzurri che con i cambi di gioco potrebbero sorprendere la retroguardia granata sul lato scoperto. Per gli azzurri resta l'obiettivo del terzo posto finale da centrare per rendere meno amara questa annata, per cui è necessaria una gara convincente e con alti contenuti caratteriali per espugnare lo stadio piemontese.

07/05/2022

TORINO - NAPOLI: GLI AZZURRI VOGLIONO TERMINARE AL MEGLIO LA STAGIONE

Dopo aver ottenuto la certezza della qualificazione alla prossima Champions League, gli azzurri tornano in campo nel match col Torino per cercare di portare al termine la stagione nel migliore dei modi. Il tecnico Spalletti dovrebbe confermare il blocco che ha vinto col Sassuolo. Tra i pali Ospina, in difesa Rrahmani e Koulibaly con Di Lorenzo e Mario Rui esterni. A centrocampo Lobotka è recuperato ma dovrebbero giocare ancora Fabian Ruiz ed Anguissa. In avanti ancora una volta Osimhen con Mertens ma non si esclude la presenza di Zielinski insieme ad Insigne e Lozano. In casa granata dopo la tripletta realizzata nella ripresa, Belotti dovrebbe riprendersi il posto al centro dell'attacco supportato da Brekalo e Praet. A centrocampo manca Lukic fermato dal giudice sportivo e verrà sostituito da uno tra Ricci e Mandragora. L'arbitro del match sarà Alessandro Prontera della sezione di Bologna.

07/05/2022

TORINO-NAPOLI 0-1: BUONA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI, DECIDE UN GOL DI FABIAN NELLA RIPRESA

Manca poco al termine del campionato e Torino e Napoli hanno già fatto bene. Se l'una è salva, la seconda è già in Champions. Però ad entrambe interessa chiudere in bellezza. Juric opta per Singo e Vojvoda ai lati e Ricci titolare. Belotti come previsto, punta centrale. Poche novità tra gli azzurri, Anguissa vince il ballottaggio con Lobotka, Lozano quello con Politano. Sembra che siano gli azzurri quelli che hanno più voglia di continuare a vincere, ma l'occasione più importante, praticamente l'unica della squadra, la hanno i granata al minuto 8. Colpo di testa di Belotti indirizzato all'angolino ed Ospina compie una parata super. Destro di Anguissa fuori di poco e punizione alta non di tanto, di Mertens, le migliori occasioni azzurre. Il Toro sembra riuscire a far rimbalzare indietro i napoletani che però, come detto, giocano meglio. Nemmeno a dirlo, conviene essere più concreti, perché al momento si è sullo 0-0. Al 5' della ripresa prova uno dei suoi super gol Mertens: tiro a scendere dai venti metri, alto. Contrasti ed ammonizioni, poi al 61' c'è il fallo di Izzo su Mertens in area, ma anche la parata di Berisha sul rigore di Insigne. Pochi minuti dopo il 24 azzurro si può rifare: palla lunga, lui dovrebbe allargare su Lozano ma va fino in fondo e Izzo gli ribatte il tiro. C'è solo una squadra in campo. Con tanta foga i partenopei cercano la rete che al 73' arriva. Ruba a metà campo Ruiz, corsa diagonale, non passa ad Osimhen e scarica in porta. Stavolta il Napoli segna. Cuore torinista, ma la difesa azzurra tiene, la cosa migliore è una punizione bassa di Belotti, tenuta da Ospina. C'è anche tempo per un pallone filtrante su Zielinski che mette in mezzo e rischiano l'autorete i difensori granata. Meglio il Napoli oggi, bella gara anche grazie ad un Toro combattivo, ma è giusto il segno '2'.

08/05/2022

TORINO - NAPOLI 0 -1, SPALLETTI: MERITO AI RAGAZZI PER AVER DISPUTATO UNA GRANDE STAGIONE

"Voglio dare merito ai ragazzi per aver dispuato una grande stagione". Con il successo a Torino, il Napoli tiene solido il terzo posto e per Luciano Spalletti è già tempo per un primo bilancio. "Ho un gruppo che ha lavorato sodo dal primo giorno, questi sono elementi importanti che definiscono una squadra di valire. E' giusto evidenziare ciò che il Napoli ha ottenuto quest'anno" "Il successo di oggi è frutto di pressione e grande attenzione contro un avversario molto forte. Fisicamente loro hanno imponenza e noi siamo stati bravi a portarli fuori zona per poi colpire in avanti" Sul futuro: "Il nostro futuro è il prossimo allenamento. Questa è la mentalità che abbiamo avuto e che avremo sino al termine della stagione. Vogliamo chiudere benissimo questo campionato, poi guarderemo avanti al futuro"

09/05/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, ORA PIANIFICA IL FUTURO

Terzo posto più vicino e adesso a due giornate dalla fine del campionato per il Napoli si aprono già i discorsi per la prossima stagione. Il successo di Torino e la concomitante sconfitta della Juventus hanno aumentato il vantaggio a 4 lunghezze sui bianconeri e il terzo posto sembra ormai alla portata per gli azzurri. Non è un risultato che suscita trionfalismi in assoluto, ma che deve essere valutato comunque positivamente e per diverse ragioni. La possibilità di vincere lo scudetto in questa stagione era concreta, inutile negarlo ma avere rimpianti non aiuta l'ambiente. Tornare a giocare la Champions League, la vetrina più importante a livello europeo, per il Napoli è sicuramente motivo di orgoglio; misurarsi con squadre di valore e dall'organico migliore è inoltre un aspetto che non può che giovare alla crescita della squadra. Da non sottovalutare infine anche il discorso economico: per un club che fa dell'autofinanziamento il suo credo calcistico poter contare su maggiori introiti dà più possibilità di spesa anche in chiave di costruzione della rosa. E questo discorso introduce quello che nelle prossime settimane sarà un tema caldo per la società. Bisognerà capire quali dei giocatori in scadenza sia possibile rinnovare e chi potrà arrivare per completare l'organico. La prestazione di Fabian, tornato a Torino ai livelli dello scorso autunno, è sicuramente uno dei nodi più spinosi da risolvere: lo spagnolo, sette reti in questa stagione, ad un anno dalla scadenza del contratto si trova di fronte ad un bivio: o rinnova o la società cercherà di metterlo sul mercato per evitare di cederlo l'anno prossimo a parametro zero. Sarebbe una perdita di non poco conto perché un centrocampista capace di giocare da centrale oltre che da mezzala e con un gran tiro dalla distanza non è semplice da reperire sul mercato. Poi c'è il discorso legato al portiere: Ospina sta dimostrando di essere un valore aggiunto della squadra, anche a Torino quando è stato chiamato in causa ha chiuso la strada all'attacco granata. Non rinnovargli il contratto a giugno sarebbe un altro colpo basso. E poi c'è il discorso legato a Mertens invece che i rumours danno in odore di rinnovo. Il tecnico nelle ultime settimane sembra aver fatto marcia indietro schierando il belga alle spalle di Osimhen con conseguente panchina per Zielinski. E qui il discorso si sposta sul polacco che è uno dei giocatori che il Napoli dovrà valutare con attenzione. Tenerlo in rosa senza affidargli una maglia da titolare equivarrebbe ad una bocciatura e forse sarebbe meglio monetizzare a giugno con una cessione. Sulla sinistra poi è atteso un autentico restyling: la partenza di Insigne in Canada e l'addio di Ghoulam impongono alla società la ricerca di due sostituti. Il capitano potrebbe lasciare il posto al georgiano Khvicha Kvaratskhelia, primo acquisto del Napoli come ammesso dal presidente De Laurentis. Insomma non c'è il tempo per recriminazioni e rimpianti: la Champions deve essere nuovamente un trampolino di lancio per le ambizioni degli azzurri; serve ripartire senza traumi, senza rimpianti e senza fretta: ancora due partite (Genoa e Spezia) per confermare il terzo posto e poi sarà già domani.

11/05/2022

SSC NAPOLI: RITIRO A DIMARO FOLGARIDA DAL 9 AL 19 LUGLIO

Inizieranno la mattina del prossimo nove luglio gli allenamenti precampionato 2022 del Napoli nel tradizionale ritiro di Dimaro Folgarida, in Val di Sole. La squadra azzurra raggiungerà la località turistica del Trentino già nella serata dell'8 luglio e la mattina di sabato 9 inizierà le sedute di allenamento sul campo di Carciato. La squadra del presidente Aurelio De Laurentiis lascerà la Val di Sole il pomeriggio di martedì 19 luglio dopo l'ultimo allenamento mattutino. Così per l'undicesimo anno (record tra le squadre di Serie A italiane) si ripeterà in Val di Sole l'appuntamento che segna l'inizio della nuova stagione calcistica e anche dei sogni e delle speranze di migliaia di tifosi partenopei che dal 2011 ogni estate affollano uno degli angoli più affascinanti del Trentino per seguire i loro Campioni. Per il tifosi partenopei il nuovo ritiro a Dimaro Folgarida propone l'occasione irripetibile di vedere al lavoro i propri beniamini con due imperdibili fine settimana, a partire proprio dalla data di inizio Saranno undici giorni di lavoro per la squadra ma anche di spensierata vacanza per i tifosi in un ambiente piacevole e naturale, che offre ideali occasioni di rigenerazione fisica e di relax. A comunicare ufficialmente le date del nuovo ritiro sono il presidente Aurelio De Laurentiis, l'assessore al Turismo e Sport del Trentino Roberto Failoni, il presidente dell'Apt Val di Sole Luciano Rizzi, il Ceo di Trentino marketing Maurizio Rossini e il sindaco di Dimaro Folgarida Andrea Lazzaroni che esprimono ampia soddisfazione per il rinnovato sodalizio.

12/05/2022

OSIMHEN: DELUSI PER LO SCUDETTO, UN ONORE GIOCARE IN CHAMPIONS

"E' un grande onore avere conquistato la zona Champions con il Napoli e sarà bellissimo giocare nella competizione più importante d'Europa". Victor Osimhen parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Siamo più delusi dei tifosi per la corsa scudetto. Avevamo le potenzialità per poterlo vincere. Certamente la Champions è un obiettivo importante ma lo scudetto è il nostro sogno. Speriamo di poter rifarci l'anno prossimo vincendo il campionato". Come ti sei trovato con Mertens al tuo fianco? "E' un piacere giocare con Dries al mio fianco, per me è un maestro. Però sono contento anche di

giocare al fianco di tanti altri campioni, questo è un gruppo fortissimo". Domenica sarà l'ultima a gara al Maradona per Insigne: "Lorenzo è un ragazzo splendido, l'ho frequentato anche fuori dal campo ed è un ragazzo simpaticissimo. In campo è un professionista esemplare, sono contento che i tifosi potranno salutarlo al meglio per questa sua nuova avventura. E' stato una leggenda per il Napoli ed è stato difficile per lui lasciare la maglia azzurra. Lorenzo rappresenta un esempio per i giovani ed è stato un vero capitano. Quanto ti ha aiutato Spalletti nel tuo percorso? Lo ringrazio tanto perchè mi ha aiutato molto sia lui che il suo staff a migliorare i movimenti. E' un tecnico di garndissimo livello ed è un vero onore essere allenato da lui. Spero possa lavorare con lui anche nei prossimi anni. Fisicamente come ti senti? "Ho avuto vari infortuni in queste stagioni ma adesso sono al top, darò il massimo in queste ultime due gare e sarò prontissimo per l'anno prossimo"

13/05/2022

CASTEL VOLTURNO: LA CONFERENZA STAMPA DI SPALLETTI ALLA VIGILIA DI NAPOLI GENOA

A Castel Volturno si è svolta la conferenza stampa di Luciano Spalletti, in vista di Napoli - Genoa. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni rilasciate dal mister azzurro: "Può darsi che sia cambiato qualcosa rispetto al mio approdo al Napoli. Ho trovato indifferenza, che è peggio, perchè molti non sentivano più il rapporto con il Napoli. Anche in noi c'è il rammarico per non aver lottato fino in fondo per lo scudetto ma comunque abbiamo conquistato la zona Champions che mancava da 2 anni. Vivere in albergo significa dedicarsi pienamente al lavoro, poi noleggerò un camper per girare nei rioni della città. Gli striscioni possono averli messi anche 2 persone. A me altri tifosi hanno fatto i complimenti e scritto cose belle. Sono l'allenatore del Napoli. Voglio un ambiente pulito, una informazione che ci rispetti e non crei dubbi ad arte. Se si prendono le cose scritte questa settimana non la finiamo più. Sono contento ed orgoglioso di aver lavorato con Insigne, sarò l'allenatore del Napoli il prossimo anno. Con lo Spezia non faremo esperimenti, con Giuntoli lavoriamo per un Napoli più forte"

14/05/2022

NAPOLI - GENOA: L'ANALISI TATTICA

Ultima gara di campionato al Maradona dove il Napoli ospita il Genoa nel match domenicale delle ore 15.00. Per gli azzurri la gara ha poco da dire dal punto di vista della classifica se non difendere il terzo posto, mentre gli ospiti hanno bisogno di punti per continuare a sperare nella salvezza, specie dopo la bella vittoria in rimonta ottenuta ai danni della Juventus. Ma al di là di ciò che dirà il campo, l'attenzione dei supporters partenopei sarà senza dubbio volta ad omaggiare il capitano Insigne il quale disputerà la sua ultima gara con la maglia del Napoli. Da un punto di vista tattico le due squadre adottano un modulo di gioco pressoché speculare; infatti, entrambe le formazioni utilizzano il 4-2-3-1 ma a differenza degli azzurri che cercano di comandare la partita con il possesso palla, i liguri invece giocano sempre in verticale con i trequartisti che attaccano la profondità fronte alla porta. Invero, la squadra genoana segna pochissimo tant'è che risulta di gran lunga all'ultimo posto in questa speciale classifica. Nemmeno l'arrivo in panchina di Blessin ha risolto questo problema, sebbene il tecnico tedesco abbia portato delle idee diverse soprattutto nella fase offensiva. In primis ha affidato le chiavi del centrocampo a Badelj il quale ha il compito di innescare gli attaccanti che peraltro sono molto rapidi, in particolare Portanova ed Ekuban. Il Genoa attacca con molti uomini, talvolta anche in maniera poco ordinata, ma l'obiettivo è quello di fare densità e riempire la sedici metri avversaria per "spuntare" qualche occasione pericolosa. Da questo punto di vista gli azzurri dovranno prestare molta attenzione perchè poco avvezzi a questo tipo di circostanza, oltretutto gli ospiti utilizzeranno ogni mezzo, soprattutto quello dell'agonismo e della fisicità, al fine di azzerare il gap con l'avversario ed uscire da questa trasferta con un risultato positivo. Come detto, sarà l'ultima gara a Fuorigrotta per la compagine napoletana che si congederà dal proprio pubblico con la consapevolezza di aver ottenuto un grande risultato come la qualificazione alla prossima Champions League, tuttavia non mancherà un pizzico di rammarico per quella che può considerarsi un'occasione sprecata rispetto alla conquista dell'obiettivo grosso che si chiama scudetto.

15/05/2022

NAPOLI- GENOA. SFIDA DIFFICILE CONTRO I LIGURI CHE RINCORRONO LA SALVEZZA

Ultima partita davanti ai propri tifosi per il Napoli che sfida il Genoa. Match speciale che sancisce anche il saluto di capitan Insigne che a fine stagione lascerà gli azzurri per raggiungere la sua nuova squadra. Per la squadra di Spalletti serve una vittoria per chiudere bene la stagione e garantirsi il terzo posto assoluto in classifica. Il tecnico azzurro non cambia il modulo scegliendo in porta ancora Ospina. In difesa Rrahmani e Koulibaly con i soliti Mario Rui e Di Lorenzo esterni. Sulla linea di centrocampo Fabian Ruiz ed Anguissa sembrano in leggero vantaggio sugli altri. In avanti ancora una volta Osimhen, Mertens, Insigne ed uno tra Lozano e Politano. In casa ligure il modulo scelto è lo stesso degli azzurri ma per Blessin ci sono alcuni dubbi da sciogliere. In avanti la punta dovrebbe essere Destro con il trio composto da Portanova, Amiri ed Ekuban a supporto. I rossoblu dopo la vittoria nel finale nello scorso match con la Juventus sono ancora in corsa per la salvezza e cercheranno di portare a casa l'intera posta. L' incontro sarà diretto dall'arbitro Fabbri.

15/05/2022

NAPOLI-GENOA 3-0: ULTIMO GOL DI INSIGNE A FUORIGROTTA, SEGNANO ANCHE OSIMHEN E LOBOTKA

Un obiettivo a testa, molto diverso. Gli azzurri puntano al terzo posto, i liguri alla salvezza. Napoli che conferma in blocco la difesa, Fabián e Anguissa davanti a loro, Lozano e Insigne esterni. 4-2-3-1 anche per gli ospiti, Hefti e Criscito esterni di difesa, Gudmundsson e Portanova quelli di attacco. Yeboah punta centrale. Inizio molto fisico, i grifoni devono trovare i punti necessari a sperare ancora al 'Maradona' ed infatti trovano la prima occasione. Yeboah si libera e riceve al limite, tiro forte e preciso, la traversa però gli dice di no. Il Napoli però inizia a divertire e divertirsi, il pallone gira ed il Genoa non trova le contromisure, di fatto gli azzurri diventano pericolosi. Bella l'azione tra Mertens e Insigne che porta al tiro di quest'ultimo dal limite, alta di poco. Al 32' però, la difesa genoana accorcia tardi su Di Lorenzo, basta il tempo per il cross e poi risolve tutto Osimhen, anticipando i marcatori e mettendola nell'angolino di testa. 14 gol in campionato per lui. Finale con un doppio dribbling in area di Insigne, tiro forte sul primo palo, ben appostato Sirigu. Accelera il Genoa che non vuole abbandonare la gara, palla lunga per Portanova che si emoziona e tira solo forte, ma centrale, para Ospina. Inizia a diventare incontenibile poi la squadra di Spalletti, diversi i tiri fuori o parati da Sirigu, ma al 65' arriva il raddoppio. Rigore per gli azzurri, tiro sul palo, ma Sirigu si è mosso prima. Si ripete. Insigne segna alla seconda occasione e si prende l'ultima esultanza a Napoli. Bellissima parata di Ospina su tiro di Amiri, al minuto 81 arriva anche il gol del 3-0. Lobotka ruba in mezzo al campo, scatto, nessuno lo prende allora lo slovacco non passa, va fino in fondo e batte Sirigu. Matematico il terzo posto dei partenopei non raggiungibili ormai dalla Juventus.

15/05/2022

USSI CAMPANIA: LA VERGOGNA DELLA FOTO NEGATA DURANTE IL SALUTO A LORENZO INSIGNE

"L'Ussi Campania è costretta a rilevare, ancora una volta, le difficoltà con le quali sono costretti a confrontarsi gli operatori dell'informazione e i giornalisti in occasione delle partite del Napoli, allo stadio "Maradona". Oggi l'ultima vicenda riguarda i fotografi regolarmente accreditati, privati della possibilità di testimoniare con i loro scatti la cerimonia del saluto al capitano Lorenzo Insigne. L'organizzazione, se così può essere definita, delle postazioni predisposte dai dirigenti dell'area comunicazione del Napoli è stata disastrosa e a nulla sono valse le rimostranze e le richieste di rivedere le decisioni prese. I fotografi, di fatto, sono stati posti alle spalle di un muro umano composto da calciatori e addetti alla sicurezza, privati del diritto di cronaca e impossibilitati a documentare l'evento. L'Ussi evidenzia, per l'ennesima volta, che giornalisti, fotografi e cineoperatori non possono essere percepiti come un "inciampo" o come un "antagonista" dal quale guardarsi. L'Ussi ha stabilito rapporti di reciproca collaborazione a livello nazionale con la Lega Serie A che nella maggior parte dei casi consentono una costruttiva e seria collaborazione con le società. Solo in pochissimi casi e tra questi c'è la SscNapoli,i tale sinergia risulta complicata, con grave nocumento per giornalisti, fotografi e telecineoperatori. L'Ussi richiama il Napoli, per l'ennesima volta, a rispettare chi lavora, ad agevolare e, comunque, a non ostacolare chi lavora, a predisporre ogni azione a tutela della libera informazione, nei limiti e nelle possibilità concesse dai regolamenti e dalle circostanze. Senza utilizzare, però, tali argomenti come alibi per allontanare, limitare e precludere. L'Ussi Campania auspica, fin dalla prossima prima partita di campionato, l'apertura al 100% della Press Conference dopo gara e il ripristino della Mixed Zone. L'Ussi ricorda al Napoli che non esistono giornalisti di serie A e di serie B, pertanto ogni ipotesi di proseguire nella "selezione" delle testate per gli accessi alle occasioni di incontro post gara con allenatore e tesserati è da ritenersi inaccettabile. L'Ussi richiama il Napoli e i suoi tesserati che sono anche iscritti all'Ordine dei Giornalisti, ad avere comportamenti deontologicamente corretti, a non consentirsi il malvezzo di decidere chi invitare o meno alle conferenze stampa, di consentire o meno l'accesso ai luoghi pubblici o di interesse pubblico in cui Presidente, Allenatore o Calciatori sono invitati, solo ad alcuni a discapito di altri." USSI CAMPANIA

16/05/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, SARÀ DURA SOSTITUIRE IL CAPITANO

Per una volta il risultato ha lasciato il passo ai sentimenti. E i momenti più emozionanti della partita col Genoa si sono consumati non durante, ma prima e dopo la partita. Perché se è vero che manca ancora una gara al termine di questa stagione, l'incontro vinto 3-0 contro i liguri ha rappresentato il commiato di Insigne nel suo stadio, in quella che per 10 anni è stata la sua casa. Tante le iniziative per il beniamino di casa fino al giro di campo finale sotto le note de "O surdato 'nnamurato". Ma non c'è troppo tempo per sentimentalismi e cerimonie, tra sette giorni il Napoli chiuderà la stagione al terzo posto ormai certo e dovrà pensare a pianificare il nuovo campionato, il primo dopo dieci anni senza Lorenzo Insigne. Spalletti ha ripetuto che la sua permanenza sulla panchina azzurra non è in discussione e quindi si ripartirà proprio dal tecnico toscano che avrà un piccolo vantaggio rispetto alla passata stagione. Conosce il gruppo e le sue caratteristiche tecniche da un anno e sa dove la squadra dovrà essere potenziata. A più riprese l'allenatore ha palesato riferimenti ad una maggiore fisicità, una caratteristica che è mancata negli ultimi anni agli azzurri. La partenza di Insigne e la ricerca di un altro esterno sinistro vista la scadenza di contratto di Ghoulam, sono elementi che fanno pesare le scelte verso giocatori che abbiano oltre ad un buon tasso tecnico anche una struttura fisica eccellente. Poi c'è la questione legata ai possibili rinnovi che riguarda diversi giocatori tutti di un certo peso ed importanza: da Mertens ad Ospina passando per Fabian Ruiz sono diversi i nodi da sciogliere. Anche su questo aspetto le parole di Spalletti sono state abbastanza chiare: fosse per lui confermerebbe la squadra in blocco con qualche innesto per provare a fare meglio ma sempre stando alle sue dichiarazioni a fine gara fare meglio di questa stagione significa dover provare a vincere lo scudetto. Non facile come obiettivo dopo quanto visto in questo campionato.

16/05/2022

A BACOLI IL 13 GIUGNO LA COPPA GAIS PER DECENNALE SERIE A NAPOLI FEMMINILE
PRESENTATO ANCHE IL PROGETTO PRO CALCIO DONNE

Sono passati dieci anni dalla prima promozione del Napoli Femminile in serie A, e Italo Palmieri, precursore del calcio femminile in Campania, ha deciso che l'avvenimento deve essere festeggiato. E per farlo chiamerà a raccolta tutte le ragazze protagoniste di questa scalata per un quadrangolare in programma il prossimo 13 giugno al Chiovato di Bacoli. Sarà in palio la Coppa Gais, in memoria del compianto ex dirigente, esperto di calcio femminile, e braccio destro di Palmieri in quegli anni. La manifestazione è stata presentata oggi nel teatro "In Arte Vesuvio". Presente il gruppo fondatore del Napoli Femminile che ha illustrato i particolari dell'evento. "Abbiamo deciso che era una data che andava ricordata – spiega Palmieri – è stata una cavalcata incredibile, ed è stato bello che abbiano risposto presente, e le vedremo in campo a giugno, tutte le protagoniste di quella scalata partita quando il calcio femminile in Campania era pressoché sconosciuto. Un risultato

inimmaginabile allora, che ha portato anche una finale di Coppa Italia persa solo ai supplementari contro il Brescia pigliatutto di allora e risultati accompagnati da record su record in quella stagione e nella successiva". Presente anche l'ex presidente del Napoli Femminile, l'avvocato Riccardo Guarino anche lui tra coloro che avevano visto lungo sull'evoluzione del calcio femminile. "Sono sempre stato appassionato di calcio – spiega Guarino - e qualche anno fa misi su una squadra di calcio solo per donne con la quale abbiamo raggiunto una serie di risultati. Successivamente, ormai qualche stagione fa, la fusione che dette vita al Napoli Femminile e con cui raggiungemmo la serie A. Credo che questa partita sia il giusto tributo a tante ragazze che hanno fatto sacrifici enormi quando di calcio rosa parlavano pochissimi. Ora che è arrivato il professionismo c'è stata la svolta". Nell'occasione, è stato anche presentato il nuovo progetto Pro Calcio Napoli Donne, scuola calcio d'eccellenza napoletana che si pone come novità di qualità nel nuovo panorama del calcio femminile italiano e partenopeo con tutto lo staff tecnico che supporterà questa iniziativa e con una folta delegazione di ragazze che già sono inserite nel progetto.

16/05/2022

NAPOLI, STADIO MARADONA: NUOVA SALA STAMPA, UN'AGORÀ CON 100 POSTAZIONI

L'Ussi Campania sostiene e condivide gli interventi di riqualificazione del "Miglio Azzurro" allo stadio "Maradona". I lavori, come comunicato dall'Ufficio Stampa della Regione Campania, "riguardano il miglioramento impiantistico e la ridefinizione della sala stampa dell'impianto di Fuorigrotta". I lavori saranno eseguiti dall'ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo Sport) e prevedono uno stanziamento complessivo da parte della Regione di 1.5 milioni di euro provenienti dalle economie delle Universiade. Il presidente di Ussi Campania, Mario Zaccaria, ha preso contatti con il direttore generale, l'ingegner Flavio De Martino, al quale ha offerto la disponibilità a condividere le esigenze dei giornalisti rispetto ai luoghi nei quali sono chiamati a operare. La prossima settimana ci sarà un incontro per entrare nel merito del progetto che l'Ussi seguirà in sinergia con l'ARUS. De Martino, dal canto suo, ha anticipato i contenuti del progetto: "Rifacimento completo della sala stampa, attualmente infossata e inadeguata – ha spiegato -. Il progetto prevede un'area tipo agorà a semicerchio, di circa 100 postazioni con poltroncine nuove elettrificate, corredate da prese autonome e predisposizione per Internet. Oltre alla nuova sala stampa saranno identificate e ristrutturate anche altre zone che saranno riservate ai giornalisti".

18/05/2022

DE LAURENTIIS: FELICI DI TORNARE A DIMARO, RITIRO RICCO DI SORPRESE PER I TIFOSI

"Siamo felici di tornare in Trentino, sarà un ritiro pieno di sorprese per i nostri tifosi". Aurelio De Laurentiis ha presentato il ritiro del Napoli a Dimaro Folgarida dal 9 al 19 luglio. Al fianco del Presidente del Napoli c'erano il Vice Presidente Edoardo De Laurentiis, il tecnico azzurro Luciano Spalletti, Maurizio Rossini (Ceo Trentino Marketing), Marco Katzemberger (vicepresidente APT Val di Sole ed Assessore al Turismo del Comune di Dimaro Folgarida) e Nadia Ramponi Assessore allo Sport e grandi eventi del Comune di Dimaro Folgarida. "Sarà un momento di incontro importante che si ripete da 12 anni in Trentino - ha detto De Laurentiis - la scorsa stagione avemmo circa 70mila tifosi che hanno seguito il ritiro nonostante la pandemia. Quest'anno avremo finalmente la possibilità di ospitare oltre 1000 persone sulle tribune, in un clima finalmente normalizzato. Senza più limitazioni e distanziamenti organizzeremo anche un accurato programma di divertimento per i tanti appassionati che seguiranno la squadra. Sarà un ritiro all'insegna di una ricostruzione anche dell'intero movimento calcistico dopo due anni poco edificanti. Torneranno gli appuntamenti con gli autografi dei calciatori e le serate in piazza di festa. "Ci saranno due amichevoli estive, ma quest'anno al di là del ritiro dobbiamo anche pensare alla sosta invernale per i Mondiali. Non possiamo immaginare di stare fermi da metà novembre a dicembre. Quindi organizzeremo qualcosa anche attraverso la Lega per poter tenerci in attività ed essere pronti per la ripresa del campionato". Una battuta sul mercato: "Considerato il periodo in cui saremo in Trentino io lo chiamerei "Dimaro-mercato". Già lì avremo le prime indicazioni, stiamo lavorando come sempre. La prima operazione è quella della conferma di Anguissa" Luciano Spalletti commenta in maniera entusiasta il ritorno a Dimaro: "Fare la preparazione in Trentino ci permette di lavorare davanti un panorama mozzafiato. Le Dolomiti saranno la nostra colonna sonora con suoni e ambientazioni fantastiche. Troveremo una organizzazione accurata in ogni piccolo particolare. Ci sono le condizioni climatiche ideali sia per allenarsi che per riposare bene la notte anche grazie al torrente noce che aiuta il recupero fisico. Oltretutto l'albergo è molto vicino al campo di allenamento e questo è un aspetto molto importante. Il ritiro è molto importante per preparare la base atletica e rodare il motore psico fisico della stagione, che poi va alimentato di volta in volta durante l'anno. Sul mercato: "L'intento è quello di rinforzare la squadra e organizzare una rosa di un livello che possa ambire a posizioni di classifica importanti. Si sta già lavorando su questo insieme alla Società e valuteremo le giuste operazioni da compiere" Questi tutti gli altri interventi salienti della conferenza Edoardo De Laurentiis, Vice Presidente del Napoli: "La Val di Sole per noi è una grande famiglia e Dimaro ormai appartiene idealmente alla Regione Campania. Oltre all'attività sportiva c'è una grande attrattiva per la gastronomia e il sano divertimento. Per noi è sempre un grande piacere trascorrere il ritiro in un posto che riteniamo ormai familiare e parte della nostra storia" Maurizio Rossini (Ceo Trentino Marketing) : "Grazie per questa splendida ospitalità a nome del Trentino e della Val di Sole. E' il 12esimo anno con il Napoli in ritiro ed è un onore. Quest'anno ci sarà un clima di maggior tranquillità dopo la scorsa esperienza della Pandemia. Abbiamo tante novità per i nostri turisti e per accogliere tanti tifosi azzurri per riservare molte gradite sorprese e attività in modo che siano 10 giorni di serenità e salute. E ci sarà anche grande spazio per le famiglie e i bambini in assoluta sicurezza" Marco Katzemberger (vicepresidente APT Val di Sole ed Assessore al Turismo del Comune di Dimaro Folgarida) : "Potremo finalmente organizzare attività ed eventi su tutto il territorio. In Val di Sole ci sono bellezze ed esperienze di trekking e bike uniche con un meraviglioso parco naturale. Ci saranno funivie e castelli legati a momenti ludici che stiamo organizzando in collaborazione con la SSC Napoli" Nadia Ramponi Assessore dello Sport e grandi evemti del Comune di Dimaro Folgarida: "Avremo degli animatori sul territorio per sviluppare tante attività per i bambini che saranno seguiti continuamente. Ci saranno anche piste di sci dedicate ai più piccoli e dei campi di calcio per i ragazzi"

19/05/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro il Genoa, il Napoli riprenderà oggi gli allenamenti all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domenica allo Stadio Picco alle ore 12.30 per l'ultima giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e torello. Successivamente partita a tema a campo ridotto ed esercitazione di possesso palla. Chiusura di sessione con partita a campo ridotto. Di Lorenzo ha svolto l'intera seduta in gruppo. Osimhen non si è allenato per un leggero stato influenzale.

19/05/2022

RRAHMANI: IL PROSSIMO ANNO VOGLIAMO CORONARE IL SOGNO SCUDETTO

C'è rammarico per non aver conquistato lo scudetto, ma la stagione è positiva". Amir Rrahmani parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e stila anche un bilancio personale della stagione. "Questo è il primo anno che ho giocato così tanto, sia col Napoli che in Nazionale. Ho segnato anche 4 reti ed è stato per me un anno molto positivo. Ma in assoluto è stata positiva la stagione della squadra perchè abbiamo riconquistato la zona Champions" "Certo i rimpianti ci sono perchè poteva essere ancora più prestigioso il piazzamento. Abbiamo pagato qualche infortunio nell'arco dei mesi ma anche alcune partite nelle quali potevamo raccogliere più punti". "Nella seconda parte del campionato avremmo dovuto vincere alcune sfide che ci siamo fatti sfuggire di mano. Siamo dispiaciuti perchè per noi sarebbe stato un sogno vincere il campionato" "Spalletti ci ha dato un gioco preciso e personalmente con lui sono cresciuto tanto perchè mi ha aiutato anche nei posizionamenti. Siamo la miglior difesa del campionato e questo è un buon risultato" "Domenica giocheremo contro lo Spezia una gara con molto caldo alle 12.30 e cercheremo di chiudere il campionato in bellezza". Quali sono i propositi per la prossima stagione? "Ci aspettiamo di migliorare e di poter lottare per il vertice fino alla fine. Abbiamo tanta voglia di conquistare lo scudetto e desideriamo per noi ciò che sognano i tifosi. L'amore della gente di Napoli la sentiamo tutti i giorni e vogliamo regalare una grande gioia al nostro popolo"

21/05/2022

SSC NAPOLI: OSIMHEN MIGLIOR UNDER 23 DELLA SERIE A

Victor Osimhen è stato eletto dalla Lega Serie A quale miglior calciatore under 23 del campionato italiano. Le classifiche sono state redatte tenendo conto delle analisi evolute di Stats Perform, realizzate a partire dai dati tracking registrati con il sistema Hawk-Eye. Il sistema di rating, brevettato nel 2010 con K-Sport e validato scientificamente, considera non soltanto i dati statistici e gli eventi tecnici, ma anche i dati posizionali. Ciò permette di analizzare aspetti cruciali come il movimento senza palla e dunque i movimenti ottimali, le scelte di gioco, il contributo all'efficienza tecnica e fisica della squadra, che permettono una valutazione oggettiva e qualitativa della prestazione. Osimhen in questa stagione è stato eletto "Player of the Month", premio indetto dalla Lega Serie A come miglior calciatore del mese di marzo.

21/05/2022

SPEZIA - NAPOLI: SI CHIUDE DOMANI LA STAGIONE AZZURRA

Dopo l'ultima vittoria interna contro il Genoa per 3-0 al Maradona, gli azzurri chiuderanno questa stagione, piena di alti e bassi, contro lo Spezia in trasferta ad ora di pranzo. Spezia ormai salvo e che nel girone d'andata ha dato una delle maggiori delusioni calcistiche al Napoli in questa stagione, violando il Maradona con il risultato a sorpresa di 0-1. Gli azzurri scenderanno in campo in un match senza alcun significato sportivo contro una squadra che dal punto di vista tattico ha idee di gioco sempre propositive, con la gran voglia di giocare al calcio. Difficile ipotizzare le scelte del mister azzurro che potrebbe far giocare calciatori poco utilizzati in questa stagione nel consueto 4-2-3-1. Probabile l'utilizzo di Ghoulam e Di Lorenzo sulle fasce, Rrahmani, e Koulibaly a protezione di Meret; in mezzo al campo Demme con Anguissa ed in attacco Insigne, Politano e Zielinski a supporto di Petagna. Unico obiettivo domani è chiudere degnamente la stagione.

21/05/2022

SPEZIA-NAPOLI: DUBBI A SINISTRA PER MOTTA, ANGUISSA IN VANTAGGIO SU LOBOTKA

Ultima di campionato e, dopo, ci saranno solo vacanze e calciomercato. Si gioca solo per chiudere bene, alle 12:30, in Liguria. Arbitrerà il sig. Marchetti. Lo Spezia ha perso le ultime tre in casa. Si prevede uno Spezia col 4-2-3-1 in campo e con Provedel in porta, anche se potrebbe essere concessa una passerella a Zoet. Amian, Erlic, Nikolaou in difesa, con Bertola o Reca sul lato mancino. In mezzo, Kiwior e Maggiore, mentre più avanti sono previsti Verde, Kovalenko e Antiste. Prima punta, Manaj. Antiste in ballottaggio con Agudelo. Ospina potrebbe giocare al 'Picco', la sua ultima gara dell'avventura partenopea. Difesa già collaudata con il quartetto: Di Lorenzo, Rrahmani, Koulibaly e Rui. Anguissa e Ruiz in mezzo, davanti sicuramente c'è Politano perché Lozano ha finito la stagione. Ultima napoletana anche per Insigne, accanto a lui, più Mertens che Zielinski. In attacco, ancora Osimhen dal 1'.

21/05/2022

SPALLETTI: RINNOVEREMO IL NAPOLI CON ELEMENTI DI QUALITÀ

"Sarà un Napoli rinnovato ma sempre competitivo". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match con lo Spezia, ma il discorso principale verte sul futuro e sulla prossima stagione". "Dobbiamo avere la capacità di rinnovarci, perché questo gruppo in alcuni elementi è a fine ciclo ed alcuni sono in scadenza di contratto. Ma dobbiamo restare competitivi anche perché l'anno prossimo si aggiungeranno altre squadre per la lotta al vertice". Per la permanenza di Koulibaly si incatenerebbe ancora? Anche l'anno scorso si parlava della possibilità di alcune cessioni e poi invece non è successo. Koulibaly per me è un incedibile perché è un calciatore che sa essere importante in campo e in ogni situazione sa diventare un gigante. Se vogliamo fare un altro campionato importante, un leader come lui è fondamentale. "Sul mercato abbiamo un rapporto diretto con i dirigenti e la Società. Ho piena fiducia nel Club e nelle persone che sono al mio fianco. E' chiaro che avremo bisogno di integrazioni di qualità per sopperire ad eventuali partenze. Ci vuole adattamento ma anche tanta qualità da mettere sul piatto per tenere botta a colossi quali Inter. Milan e Juventus". "Certamente se parte Ghoulam, un terzino sinistro lo prenderemo certamente, perché Mario Rui ha giocato alla grande come gestione delle energia, ma avrà bisogno anche di un omologo nel ruolo la prossima stagione". "A proposito di Faouzi, domani sarà capitano e giocherà dall'inizio mentre Insigne non partirà titolare" "Ritengo che non sarà un mercato ricco di colpi, ci sarà molto da lavorare sui contratti, ma non sono discorsi che riguardano me. Qui c'è Giuntoli e uno staff di osservatori di altissimo livello in cui ripongo stima e fiducia pienamente. Intanto abbiamo già preso Kvaratskhelia che è un innesto importante nella zona dove agisce Insigne" Ha trovato similitudini tra Totti e Insigne? "Sono due giocatori fenomenali, per cui i bambini sognano di diventare calciatori. Sono quei campioni che cancellano tutto quello che un allenatore scrive alla lavagna con un colpo di classe che cambia la partita. Lorenzo è stato un esempio e credo che avrà nostalgia di Napoli e del calore di questo ambiente che ti avvolge di passione quotidianamente" Su Mertens: "E' un leader dello spogliatoio e quando mi è stato chiesto un parere dal Presidente, io ho detto che Dries può benissimo rimanere qui. E' un cecchino formidabile, quando arriva al tiro fa quasi sempre centro, un vero fenomeno nel capire sempre dove colpire" Ci saranno novità nello staff tecnico? "Baldini ha deciso di prendersi un po' di tempo per avere più spazio per la sua famiglia e ha deciso di fermarsi. Valuteremo se sostituirlo nei prossimi giorni". Un bilancio della stagione: "Sicuramente siamo amareggiati per non aver lottato per lo scudetto fino alla fine. Probabilmente lo avremmo meritato per il gioco espresso in molte fasi del campionato. Io ho spinto a manetta sulla psicologia del gruppo, proprio perchè ci credevamo tutti. poi è chiaro che ci sono anche gli avversari. Resta la soddisfazione per aver centrato l'obiettivo della Champions, così come resta la volontà di tornare a lottare per il vertice in futuro" "Personalmente posso dire che nell'ultimo decennio ho raggiunto 9 volte la qualificazione in Champions e credo sia un ottimo bilancio"

22/05/2022

SPEZIA - NAPOLI: CORPOSO TURNOVER NELL'ULTIMA GARA DELLA STAGIONE

Ultima gara di campionato per gli azzurri che chiudono la propria stagione in terra ligure contro lo Spezia. Dopo aver raggiunto l'obiettivo stagionale della qualificazione in Champions sarà l'occasione di dar spazio a qualche giocatore che ha giocato di meno. Stessa discorso per lo Spezia che è riuscita ad ottenere una salvezza che nelle prime fasi del campionato sembrava impossibile. Spalletti farà a meno di Lozano tornato in Messico per un problema alla spalla e di Insigne che ha già salutato i tifosi ed i compagni. Tra i pali ci sarà Meret, in difesa Koulibaly e Rrahmani ma molto probabilmente ci sarà spazio anche per Juan Jesus. A sinistra Ghoulam che indosserà la fascia di capitano alla sua ultima presenza in azzurro, a destra Zanoli fresco di convocazione in nazionale per lo stage. A centrocampo Anguissa e Demme, nella ripresa di sicuro Lobotka. In avanti giocherà Petagna con Mertens, Politano e Zielinski a supporto. I liguri devono fare a meno di alcune pedine fondamentali per il proprio scacchiere. Mister Thiago Motta in attacco dovrebbe schierare Manaj con Verde in appoggio. I padroni di casa vogliono salutare i propri tifosi nel migliore dei modi e regalare ancora una gioia. L'arbitro del match sarà Marchetti della sezione di Ostia.

22/05/2022

SPEZIA - NAPOLI 0 - 3, SPALLETTI: COMPLIMENTI AI RAGAZZI, HANNO LAVORATO SEMPRE CON SERIETÀ

"Complimenti ai miei ragazzi, ho un gruppo che ha sempre lavorato con impegno e professionalità". Luciano Spalletti commenta così il post gara contro lo Spezia. "Oggi abbiamo onorato l'ultimo match dimostrando quanto i miei calciatori siano sempre stati attaccati alla maglia, soprattutto quelli che hanno giocato meno. Si sono fatti trovare pronti all'appuntamento con tantissima serietà" "Adesso ci godiamo questa qualificazione in Champions e cominciamo a lavorare per la prossima stagione. La Società è già all'opera per programmare il futuro e cercheremo di inserirci in tutte le possibili opportunità di mercato. Non potremo subito mettere a posto tutto in pochi giorni, ma l'impegno è quello di avere una rosa sempre competitiva"

22/05/2022

SPEZIA- NAPOLI 0-3, ZIELINSKI: CONTENTO PER IL GOL, L'ANNO PROSSIMO VOGLIO RIFARMI

"Sono contento per il gol, mi mancava da un po' di tempo". Piotr Zielinski è tornato a segnare nell'ultima gara di campionato contro lo Spezia. "Chiudiamo in bellezza il campionato e questo ci rende soddisfatti, Quest'anno ho disputato una prima parte di stagione su ottimi livelli, ma la seconda è stata sotto tono". "Alla fine abbiamo pagato vari punti persi contro le squadre meno titolate, però abbiamo raggiunto il terzo posto e l'obiettivo è stato centrato". "L'anno prossimo ho tanta voglia di rifarmi e tutta la squadra cercherà di regalare una grande gioia al nostro pubblico che merita tanto"

23/05/2022

L'ANALISI DI UN ANNO DOPO. NAPOLI, LE DUE FACCE DI UNA STAGIONE COMUNQUE POSITIVA

Terzo posto in classifica con 79 punti e rientro in Champions League, eliminati agli ottavi di Europa League e di Coppa Italia. In sintesi la stagione degli azzurri ha detto queste cose. Proviamo a capire e analizzare cosa c'è stato di positivo e cosa invece non è andato come avrebbe potuto. Partendo dal campionato che è da sempre il piatto forte; 24 vittorie, 7 pareggi e altrettante sconfitte: migliore difesa a pari merito col Milan (31 gol subiti) e terzo attacco (74 reti all'attivo) dietro Inter e Lazio. Ma il dato più eloquente è che dei 79 punti conquistati (39 all'andata e 40 al ritorno, quindi estremamente costante l'andamento degli azzurri) ben 43 sono arrivati in trasferta. Fin troppo facile capire che i rimpianti per non essere arrivati fino in fondo a lottare per la conquista dello scudetto siano arrivati dalle gare casalinghe. Se il Napoli avesse fatto gli stessi punti anche al Maradona sarebbe stato appaiato al Milan scudettato (ma con una migliore differenza reti). Ma il terzo posto finale con due punti in più rispetto alla passata stagione è indiscutibilmente un risultato positivo e per diverse ragioni. Rientrare nella Champions League è motivo di soddisfazione per il Napoli che in sede di mercato potrà fare valere questo aspetto per provare ad essere più attrattivo con giocatori che vogliono mettersi in mostra nella migliore vetrina internazionale. In più i proventi che arriveranno aiuteranno la società a fare mercato visto che, nelle ultime tre sessioni (senza la qualificazione In CL da due anni), sono arrivati solo giocatori svincolati o prestiti. Poi c'è da fare un discorso più ampio e sicuramente più indicativo e veritiero: il Napoli è la quinta società italiana per fatturato, arrivare terzi significa aver fatto meglio di due club che avevano a disposizione maggiori risorse economiche e basterebbe solo questo per far capire ai tifosi più oltranzisti e delusi il reale valore del campionato appena concluso. Certo, la possibilità di vincere lo scudetto è stata concreta ma sulla strada degli azzurri si sono frapposti diversi ostacoli per la conquista del tricolore: in primo luogo l'autunno nero più che azzurro con un numero elevatissimo di infortuni (aspetto che andrebbe approfondito) che hanno causato una frenata e fatto perdere quella continuità evidenziata nei primi due mesi. Di sicuro non sono assolutamente scusabili ben 5 sconfitte casalinghe (8 se si considerano le coppe) molte con avversarie decisamente alla portata (Empoli e Spezia su tutte). Infine il trittico che ha definitivamente annientato i sogni azzurri si è consumato nel mese di aprile con un solo punto nelle gare contro Fiorentina, Roma ed Empoli (una figuraccia storica). E questo ultimo aspetto chiama in causa almeno per le prime due partite la scarsa lettura in corso del tecnico andato in evidente confusione. Sia chiaro, Spalletti ha innegabili meriti. Alla sua prima stagione in azzurro ha compattato un ambiente che un anno fa era letteralmente distrutto dopo la beffa patita con il Verona costata il quarto posto. Inoltre aver promosso giocatori considerati rincalzi (a voler essere buoni) come Rrahmani e Lobotka che nella passata stagione il campo non lo avevano visto mai o quasi con Gattuso, ha dato alla squadra e alla società un valore aggiunto di non poco conto. Se oggi Lobotka è considerato un pezzo pregiato dello scacchiere azzurro e Rrahmani un punto fermo della difesa molto lo si deve all'attuale tecnico. Il piatto invece piange nelle coppe e soprattutto in Europa League. L'eliminazione con la Fiorentina in Coppa Italia può anche essere accettata vista la formazione rimaneggiata andata in campo e in mezzo a tantissimi impegni molto ravvicinati, ma non si possono avere scusanti in Europa. E non tanto per essere usciti dal Barcellona che nel doppio confronto ha dimostrato di essere più forte, ma per non essere riusciti a vincere un girone che avrebbe portato gli azzurri direttamente agli ottavi e quindi senza doversi confrontare con i catalani. Due sconfitte contro i modesti russi dello Spartak Mosca non si possono accettare e anche il ranking europeo degli azzurri è peggiorato. Il Napoli sarà inserito in terza fascia e la possibilità di doversi confrontare in un girone di ferro nella prossima Champions League è molto concreta. Chiusa la stagione adesso e per circa tre mesi il campo lascerà il passo al mercato e bisognerà capire cosa intenderà fare la società. Sono diversi i punti importanti da discutere. Preso il georgiano Khvicha Kvaratskhelia, hanno invece chiuso la loro esperienza al Napoli il capitano Insigne e l'algerino Faouzi Ghoulam. Sono da definire le posizioni di Ospina e Mertens in scadenza di contratto a fine giugno. Poi si navigherà a vista con la società che prenderà in considerazione le possibili offerte per i pezzi pregiati della rosa azzurra. Di sicuro se dovesse partire qualcuno Giuntoli sarà chiamato a prendere un adeguato sostituto come detto dal tecnico nelle ultime conferenze stampa. Serve programmare al meglio per ripartire di slancio, due anni fa il Napoli chiuse settimo, l'anno scorso quinto, quest'anno terzo: se la progressione si dovesse rispettare…

24/05/2022

SSC NAPOLI, MARFELLA: DEBUTTARE IN SERIE A È UN SOGNO CHE SI È REALIZZATO

E' un sogno come per tutti i ragazzi napoletani poter debuttare nel Napoli in Serie A". Davide Marfella parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss per il suo esordio in campionato nel finale di Spezia-Napoli. "Sono felicissimo per questa occasione che ho avuto. Per me è stato un pomeriggio indimenticabile, non mi aspettavo di entrare. Quando Spalletti mi ha detto di riscaldarmi sono stato preso dall'emozione" "Quando sono entrato in campo ho fatto un lungo respiro e poi mi sono calmato. E' stato un momento bellissimo, è andata bene" "Per me è stato stupendo allenarmi con Meret e Ospina non solo per la grande classe che hanno ma anche per la caratura umana che mi hanno trasmesso. Li ringrazio tantissimo sia per l'affetto sia per avermi insegntao alcuni segreti di cui farò tesoro" "Con Spalletti ho avuto un rapporto buonissimo, è un uomo preparatissimo e un allenatore meticoloso. Ci ha dato una grande spinta stando sempre sul pezzo a aiutandoci ad ottenere l'obiettivo della Champions" "Io sono di Pozzuoli e sono orgoglioso di questo debutto per i miei familiari e per miei amici di infanzia. Qualcuno si è anche commosso, è stata una giornata emozionante che divido con tutti coloro che mi sono vicini e che mi hanno sempre voluto bene"

27/05/2022

SSC NAPOLI: CONFERMATO JUAN JESUS

La SSC Napoli ufficializza la conferma in azzurro di Juan Jesus. Questo il tweet del Presidente Aurelio De Laurentiis: "Juan Jesus è un ottimo calciatore e una bravissima persona. Sono molto contento che resterà ancora con noi"

28/05/2022

COMUNICATO USSI: I GIORNALISTI NON HANNO BISOGNO DEI CONSIGLI DELLA SSC NAPOLI

Ci risiamo. Eravamo preoccupati per il fatto che il Calcio Napoli da qualche tempo stesse facendo mancare attacchi diretti a colleghi giornalisti, citati con nome e cognome, per additarli - dal punto di

vista della Società - al pubblico ludibrio. L'Ussi Campania - Gruppo 'Felice Scandone' respinge al mittente le accuse, rivolte con una nota ufficiale apparsa sul sito della Società a un collega del Corriere dello Sport, 'reo' di aver pubblicato una notizia che si giudica inesatta, ed esprime meraviglia per il fatto che l'Ufficio Comunicazione del Calcio Napoli, che vanta la presenza di ben due giornalisti professionisti quali dipendenti, si presti a sopportare la pubblicazione di simili comunicati contro un collega, in contrasto con ogni elementare norma di deontologia professionale. L'Ussi Campania invita per l'ennesima volta il presidente Aurelio De Laurentiis e i suoi collaboratori a interessarsi delle faccende che riguardano la Società e non di quelle che riguardano la stampa. I giornalisti napoletani sanno fare molto bene il loro mestiere e non hanno bisogno né di consigli né di bacchettate sulle mani, come quelle che qualche autoritario maestro delle scuole elementari di altri tempi assestava agli scolari ritenuti distratti o impertinenti. L'Ussi Campania, in risposta a questi atteggiamenti offensivi, invita con forza i colleghi di tutte le testate continuare a concentrarsi sulle notizie, indipendentemente dal fatto che possano essere gradite o meno, e a valutare e considerare con estrema attenzione anche lo spazio da dare a iniziative il cui interesse giornalistico è del tutto risibile, come ad esempio la conferenza stampa, indetta per lunedì prossimo per pubblicizzare la seconda parte del ritiro estivo della squadra, con tutti gli annessi e connessi riferibili esclusivamente al marketing societario. Si tratta di iniziative che - come è del tutto evidente - stanno a cuore soltanto alla Società, raccontando le quali i giornalisti finiscono per diventare soltanto un megafono molto al servizio del Calcio Napoli e poco utile ai tifosi. Il rispetto tra i protagonisti del calcio e i giornalisti deve essere reciproco. L'unilateralità è intollerabile e se il Calcio Napoli non se ne rende conto, la replica deve essere chiara e forte.

04/06/2022

MERCATONAPOLI: ANCORA NON DEFINITE LE QUESTIONI RINNOVI, FASE DI STALLO

Settimana interlocutoria per il Napoli. Nulla si è risolto in merito alle situazioni dei rinnovi. Tante le voci di mercato che, inevitabilmente, si accavallano senza soluzione di continuità. Deulofeu è più di un'opzione se Mertens non dovesse rinnovare, Ostigard potrebbe diventare il quarto centrale al posto del partente Tuanzebe. Ma non è detto. Tutto è mutevole, il mercato di più. In presenza di offerte consistenti (ma l'attuale situazione economica mondiale non sempre lo consente), tutti potrebbero partire. Avventurarsi in previsioni è sempre più difficile ma siamo certi che il Napoli abbia diverse frecce all'arco rispetto all'evolversi delle situazioni

12/06/2022

BACOLI: LUNEDI QUADRANGOLARE DECENNALE PROMOZIONE NAPOLI FEMMINILE

Ci siamo! Il giorno tanto atteso per celebrare il calcio femminile partenopeo è giunto. Le squadre ci sono, i tecnici pure, il campo della contesa è in una cornice meravigliosa, il pubblico non vede l'ora di partecipare a questo evento, manca solo la palla al centro. E il fischio dell'arbitro che lunedì prossimo sancirà l'inizio del quadrangolare dal titolo "La storia siamo noi" che celebrerà i dieci anni dalla promozione del Napoli Femminile in serie A e che sarà dedicato al compianto Fulvio Gais, storico appassionato pigmalione di numerosi talenti trovati in questi anni tra Napoli e provincia. Dunque quattro squadre che si sfideranno a partire dalle 18,30 lunedì prossimo al Chiovato di Bacoli. Ma il programma si aprirà un'ora prima con un'esibizione delle bambine della Scuola Calcio Pro Calcio Donne. In campo si vedranno formazioni che racchiudono il meglio di quella scalata fantastica dalla serie C alla massima serie e in panchina i tecnici che le hanno accompagnate nella loro militanza azzurra. A organizzare la manifestazione il gruppo storico del Napoli Femminile con in testa lo storico direttore generale Italo Palmieri, affiancato dall'avvocato Riccardo Guarino, ex presidente della società e dal fido segretario Lello Riccio. Sarà bello rivedere volti noti e meno noti di questa meravigliosa scalata. Tra gli invitati lo storico presidente Lello Carlino e il presidente onorario Luciano Cimmino. Speaker ufficiale della manifestazione Daniele Decibel Bellini, ma ha assicurato la sua presenza anche la bravissima cantante Monica Sarnelli. La serata si concluderà ai Fondi di Baia con una grande festa e la consegna della Coppa Gais e di medaglie a tutte le partecipanti con la disco night che proseguirà fino all'alba.

14/06/2022

BACOLI: LA FESTA DEI 10 ANNI DEL NAPOLI FEMMINILE IN A

Una festa che meglio non poteva riuscire. I dieci anni del Napoli Femminile dalla prima promozione in A sono stati un tripudio di emozioni, ricordi, sfrenata allegria e anche calcio. Un evento organizzato con dovizia di particolari dal gruppo fondatore della società azzurra con in primis l'ex direttore generale Italo Palmieri, coadiuvato dai suoi più stretti collaboratori, come il fido segretario Lello Riccio, il responsabile del settore giovanile, Nino Catalano, il preparatore atletico storico Felice Di Maio, il fisioterapista Gianluca Santoriello, gli allenatori Gennaro Cavallino, Mimmo Paesano, Alessandro Riccio, Peppe Egizio, Marco Mazziotti, Kikko Aielli, Kulia Batashova, e il responsabile dell'area sanitaria, il professore Carlo Ruosi. E poi c'erano loro, le protagoniste di questa emozionante scalata dalle serie minori sino al massimo torneo. A partire da Valeria Pirone, vera icona del calcio femminile partenopeo, e poi, Valentina Esposito, Paola Di Marino, Emanuela Schioppo, Ramona De Rosa, Fabiana Pastorini, Marcella Bentivoglio, Rosaria Fiengo, Azzurra Massa, Milena Gesuele. Ma la sorpresa è stata la presenza di un bel po' di ragazze venute da tutta Italia; tra le altre Gioia Masia, Alice Pignagnoli, Michela Franco, Sabina Radu, Antonella Morra, Silvia Vivirito, Maria Caramia. Insomma una festa coi fiocchi. Prima del match tutte schierate a centrocampo e un'esplosione di petardi e razzi da finale Champions. Poi il match a ranghi misti vinto dalle blu capitanate da Valentina Esposito che si sono portate a casa la Coppa Gais dedicata al compianto scopritore di tante ragazze presenti all'evento, consegnata di persona dal fratello Gianni. E a seguire, ai Fondi di Baia prima la cena, poi le premiazioni dei capitani storici, e dulcis in fundo, il concerto di Monica Sarnelli, e per concludere il dj set di Daniele Decibel Bellini che ha scatenato tutto il pubblico presente. Tra le presenze gli allenatori, Paolo Specchia e Bruno Di Lauro, gli ex calciatori Pino Liberati e Luciano Stella, il dottore Tommaso Ricozzi, i dirigenti Pierino Scamarca e Luigi La Marca, giornalisti e personaggi del mondo del calcio.

19/06/2022

CALCIO: NAPOLI, TRASFORMARE I DUBBI IN CERTEZZE

Certezze poche, dubbi tanti, tantissimi. Il tutto in un clima di incertezza e leggero pessimismo. Questo è il quadro in cui si trova il Napoli nella fase di mercato che precede l'inizio della nuova stagione, questa volta anticipata a metà agosto per la lunga sosta prima della fine dell'anno a causa dei Mondiali in Qatar. Le certezze azzurre finora hanno riguardato le uscite di Insigne e Ghoulam che la società ha rimpiazzato con Kvaratskhelia e Olivera. Due uscite due ingressi, più il riscatto di Anguissa e la conferma di Juan Jesus. Un bilancio che non sarebbe negativo se non ci fossero tanti dubbi e questioni da risolvere che riguardano diversi pezzi pregiati della rosa azzurra: ad iniziare da Kalidou Koulibaly, la cui scadenza nel 2023 mette di fronte al bivio: se il difensore non volesse rinnovare allora il Napoli si troverebbe di fronte all'idea di cederlo e monetizzare o rischiare di perderlo a zero alla fine della prossima stagione. Stesso discorso riguarda Fabian. Le parole di Spalletti negli ultimi giorni sono state di totale apprezzamento per i due giocatori, un invito alla società per fare di tutto per tenerli in rosa. Capitolo Mertens: tra richieste onerose e proposte al ribasso, stando alle voci che circolano, è possibile che giocatore e società possano venirsi incontro e mettere fine a questa situazione di stallo che non giova a nessuno. Infine l'ultima questione irrisolta riguarda il portiere: Ospina è a scadenza e se non dovesse rinnovare toccherebbe a Meret prenderne il posto tra i pali. Tornando alle dichiarazioni recenti del tecnico, le sue parole sullo scarso piacere ad avere in porta un portiere poco abile con i piedi sono sembrate una chiusura per Meret e più un invito alla società a fare il possibile per trattenere Ospina. Insomma sul tavolo ci sono 4 questioni aperte che il Napoli dovrà provare a trasformare in realtà per dare una svolta in positivo. Viceversa, per ogni partente la società dovrà provvedere ad una adeguata sostituzione, aspetto di non poco conto. A completare la rosa poi servirebbe un quarto centrale con il norvegese Ostigard che sembra possa chiudere il pacchetto dei centrali. Entro la fine di giugno il quadro sarà sicuramente più chiaro: trasformare i dubbi in certezze, è questa la mission azzurra.

24/06/2022

SSC NAPOLI: DEBUTTO A VERONA, PRIMA CASALINGA CON IL MONZA

Il Napoli affronterà il Verona al Bentegodi nella prima giornata di Serie A. Il debutto allo Stadio Maradona avverrà contro il Monza alla seconda giornata. Nella terza Fiorentina-Napoli e alla quinta gli azzurri incontrano la Lazio sempre in trasferta. Il 18 settembre il Napoli giocherà contro i campioni d'Italia del Milan alla settima giornata a San Siro. Dopo la sosta per il Mondiale, il Napoli affronterà l'Inter ancora a San Siro nella prima gara di gennaio 2023. Napoli-Juventus arriverà alla 18esima giornata. Ritorno a Torino ad aprile alla 31esima. Il campionato azzurro si concluderà in casa contro la Sampdoria. Questo il calendario completo Questo il calendario completo 1 Verona-Napoli, 14 agosto 2022 2 Napoli-Monza, 21 agosto 2022 3 Fiorentina-Napoli, 28 agosto 2022 4 Napoli-Lecce, 31 agosto 2022 5 Lazio-Napoli, 4 settembre 2022 6 Napoli-Spezia, 11 settembre 2022 7 Milan-Napoli, 18 settembre 2022 8 Napoli-Torino, 2 ottobre 2022 9 Cremonese-Napoli, 9 ottobre 2022 10 Napoli-Bologna, 16 ottobre 2022 11 Roma-Napoli, 23 ottobre 2022 12 Napoli-Sassuolo, 30 ottobre 2022 13 Atalanta-Napoli, 6 novembre 2022 14 Napoli-Empoli, 9 novembre 2022 15 Napoli-Udinese, 13 novembre 2022 PAUSA PER IL MONDIALE 16 Inter-Napoli, 4 gennaio 2023 17 Sampdoria-Napoli, 8 gennaio 2023 18 Napoli-Juventus, 15 gennaio 2023 19 Salernitana-Napoli, 22 gennaio 2023 GIRONE DI RITORNO 20 Napoli-Roma, 29 gennaio 2023 21 Spezia-Napoli, 5 febbraio 2023 22 Napoli-Cremonese, 12 febbraio 2023 23 Sassuolo-Napoli, 19 febbraio 2023 24 Empoli-Napoli, 26 febbraio 2023 25 Napoli-Lazio, 5 marzo 2023 26 Napoli-Atalanta, 12 marzo 2023 27 Torino-Napoli, 19 marzo 2023 28 Napoli-Milan, 2 aprile 2023 29 Lecce-Napoi, 8 aprile 2023 30 Napoli-Verona, 16 aprile 2023 31 Juventus-Napoli, 23 aprile 2023 32 Napoli-Salernitana, 30 aprile 33 Udinese-Napoli, 3 maggio 2023 34 Napoli-Fiorentina, 7 maggio 2023 35 Monza-Napoli, 14 maggio 2023 36 Napoli-Inter, 20 maggio 2023 37 Bologna-Napoli, 28 maggio 2023 38 Napoli-Sampdoria, 4 giugno 2023.

27/06/2022

NAPOLI – ANAUNE SARÀ LA PRIMA AMICHEVOLE DEL RITIRO IN VAL DI SOLE 2022

Sarà contro l'Anaune la partita che aprirà la nuova stagione agonistica 2022-23 de SSC Napoli con l'amichevole in programma nel ritiro di Dimaro Folgarida allo Stadio di Carciato giovedì 14 luglio, con calcio d'inizio alle ore 18.00. La squadra di Cles, capoluogo amministrativo della vicina Val di Non, nell'ultima stagione ha militato nel Campionato d'Eccellenza del Trentino Alto Adige e chiuso al quart'ultimo posto centrando così l'obiettivo stagionale della salvezza. Nel ritiro a Dimaro Folgarida le due squadre si sono incontrate per l'ultima volta nel 2016 con la vittoria degli azzurri per 10-0. L'anno prima fini 8-0 "Saliamo in Val di Sole con l'obiettivo soprattutto di divertirci - commenta il tecnico della squadra trentina Pippo Moratti -. Ai ragazzi ho già spiegato come l'amichevole con il Napoli sia una occasione importante da ricordare nella loro carriera anche se scenderemo in campo senza allenamenti. La preparazione inizierà il 18 luglio in vista della prima giornata di campionato il 4 settembre e della prima fase di Coppa Italia di fine agosto. Cercare di migliorare il punteggio di cinque anni fa sarebbe positivo". In carriera Moratti vanta esperienze nelle giovanili del Trento, nella Primavera del Genoa prima del ritorno a Trento in serie C e poi in serie D. Nel 2013 la prima esperienza in panchina con l'Alta Anaunia a cui ha fatto seguito il passaggio all'Anaune. "Pur centrando l'obbiettivo della salvezza non siamo soddisfatti della scorsa stagione – spiega il tecnico -. Siamo una squadra giovane con lo spirito di gruppo, come spesso succede in Trentino nella squadre di valle. Abbiamo fatto bene nella prima parte del girone di andata poi un calo. Siamo una squadra equilibrata con una buona fase difensiva e la capacità di ripartenza. A Dimaro cercheremo di divertirci". Lo stesso divertimento a cui guardano i tifosi napoletani che a luglio avranno la possibilità di scandire la giornata degli allenamenti con il ritorno, tra l'altro, delle sedute di autografi, le feste in piazza e gli appuntamenti pubblici con allenatore e giocatori. Undici giorni di sport, tifo, divertimento ma anche di ossigenazione e relax con la possibilità di svolgere attività fisica o semplici passeggiate nelle splendida Val di Sole e nelle convalli di Pejo e Rabbi, sfruttando l'infinità offerta di attività outdoor. La squadra del presidente Aurelio de Laurentiis raggiungerà Dimaro Folgarida già nella serata di venerdì 8 per la prima cena nella sede del ritiro allo Sport Hotel Rosatti. Poi nel fine settimana sono previsti due giorni di allenamenti con doppia seduta quotidiana. Tra le curiosità vi è anche una mini pista di sci sintetica allestita nei pressi dello stadio di Carciato dove ai piccoli ospiti sarà possibile provare gratuitamente l'ebbrezza della prima esperienza sciistica, in un contesto decisamente insolito e sotto l'occhio vigile dei Maestri di sci. Sempre per le famiglie, poco lontano sarà allestito il Pala Orso in collaborazione con il Parco Adamello Brenta per informare sulle peculiarità di un territorio intonso dal punto di vista ambientale. Tutte le info www.visitvaldisole.it www.visitdimarofolgarida.it e www.visittrentino.it. A disposizione dei tifosi del Napoli anche quest'anno vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi sconti. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle montagne della Val di Sole grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio sacco, direttore dell'Apt -. Un'occasione da non perdere

anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 2 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 12 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica condizione soggiornare nelle ricettive convenzionate.

01/07/2022

SSC NAPOLI: UFFICIALE L'ACQUISTO DI KHVICHA KVARATSKHELIA

Il Presidente Aurelio De Laurentiis è lieto di annunciare che la SSC Napoli ha acquisito le prestazioni sportive di Khvicha Kvaratskhelia dalla Dinamo Batumi a titolo definitivo.

03/07/2022

SARÀ TRA NAPOLI E PERUGIA LA SECONDA SFIDA NEL RITIRO IN VAL DI SOLE 2022

È un grande logo del Napoli – una grande N bianca collocato in un cerchio azzurro, contornato da una corona bianca – disegnato sull'asfalto di Piazza Madonna del Pace a Dimaro l'omaggio preparato dalla Val di Sole ai tifosi della squadra partenopea che dal prossimo fine settimana torneranno ad affollare questa località montana del Trentino occidentale. E' stato realizzato sul vialetto che porta al Teatro sede delle Conferenze stampa di Mister Spalletti ad inizio e fine ritiro ma anche al palco dove è previsto nella serata di sabato 16 luglio la presenza della squadra nell'ambito dell'evento DJ contest. E nel frattempo emergono altri dettagli relativi al ritiro precampionato della squadra partenopea in programma dal 9 al 19 luglio a Dimaro Folgarida: sarà infatti il Perugia l'avversario del Napoli nella seconda amichevole in calendario domenica 17 luglio allo Stadio di Carciato con orario d'inizio alle ore 18.00. I biglietti sono in vendita online su sito Liveticket.it https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=379992 al costo di 17€ per la tribuna laterale e di 22€ per la tribuna coperta (prezzo comprensivo dei diritti di prevendita). I biglietti sono in vendita anche presso Ufficio Info Dimaro (posto nell'edificio del Municipio) al costo di 15€ per la tribuna laterale e di 20€ per tribuna coperta. La squadra umbra è stata protagonista in passato di alcune imprese in serie A e attualmente milita nel campionato cadetto concluso nell'ultima stagione all'ottavo posto. Nei play off la squadra del presidente Massimiliano Santopadre ha affrontato nei quarti il Brescia ed è stata sconfitta 3-2 dopo i supplementari. L'ultimo confronto diretto tra Napoli e Perugia risale al 14 gennaio 2020 in Coppa Italia con vittoria dei padroni di casa per 2-0. Per l'ultima sfida in campionato bisogna risalire al 23 aprile 2004 quando nel torneo di C1 i padroni di casa vinsero al Diego Armando Maradona con il medesimo punteggio di 2-0. La stagione agonistica 2022-0223 si aprirà per il Napoli con l'amichevole contro l'Anaune in programma nel ritiro di Dimaro Folgarida sempre allo Stadio di Carciato giovedì 14 luglio, con calcio d'inizio alle ore 18.00. La squadra di Cles, capoluogo amministrativo della vicina Val di Non, nell'ultima stagione ha militato nel Campionato d'Eccellenza del Trentino Alto Adige e chiuso al quart'ultimo posto centrando così l'obiettivo stagionale della salvezza. Biglietti in vendita online su https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=379515. presso Ufficio Info Dimaro (posto nell'edificio del Municipio). E in attesa dell'arrivo della squadra del Presidente Aurelio De Laurentiis fervono i lavori di preparazione dello Stadio di Dimaro. Nelle ultime settimane è stato riseminato il tappeto erboso, che si presenta ora in condizione perfette ed è iniziato il lavoro di posa del manto erboso su metà della pista di atletica per consentire il lavoro atletico senza compromettere il rettangolo di gioco. Questa settimana sarà montato anche il tendone dove saranno ospitate le macchine per l'attività al coperto. SSC Napoli raggiungerà il Trentino già nella serata di venerdì 8 per la prima cena nella sede del ritiro allo Sport Hotel Rosatti a Dimaro Folgarida. Poi nel fine settimana sono previsti due giorni di allenamenti con doppia seduta quotidiana allo stadio di Carciato nel cui antistadio tornerà il rito delle sedute di autografi con gli appuntamenti serali pubblici con allenatore e giocatori. Undici giorni di sport, tifo, divertimento ma anche di ossigenazione e relax nonché la possibilità di svolgere attività fisica o semplici passeggiate nelle splendida Val di Sole e nelle convalli di Pejo e Rabbi, sfruttando l'infinità offerta di attività outdoor. Tra le curiosità vi è anche una mini pista di sci sintetica allestita nei pressi dello stadio di Carciato dove ai piccoli ospiti sarà possibile provare gratuitamente l'ebbrezza della prima esperienza sciistica, in un contesto decisamente insolito e sotto l'occhio vigile dei Maestri di sci. Sempre per le famiglie, poco lontano sarà allestito il Pala Orso in collaborazione con il Parco Adamello Brenta per informare sulle peculiarità di un territorio intonso dal punto di vista ambientale. A disposizione dei tifosi del Napoli anche quest'anno vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi sconti. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle montagne della Val di Sole grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio sacco, direttore dell'Apt -. Un'occasione da non perdere anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 2 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 12 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica condizione soggiornare nelle ricettive convenzionate.

07/07/2022

CASTEL VOLTURNO: SECONDA GIORNATA DI RITROVO PER IL NAPOLI

Seconda giornata di ritrovo per il Napoli presso l'SSC Napoli Konami Training Center. Nella mattinata gli azzurri hanno effettuato test medici, fisici e cardiopolmonari con lo staff medico del club e il supporto del Dott. Pezzella della Clinica Pineta Grande. Successivamente i giocatori hanno completato la seduta con lavoro atletico in campo. La squadra partirà per Dimaro nel pomeriggio di domani, dove svolgerà la prima parte di ritiro in vista della stagione 2022/2023.

07/07/2022

È TUTTO PRONTO A DIMARO FOLGARIDA PER ACCOGLIERE DOMANI SERA LA SSC NAPOLI

È tutto pronto a Dimaro Folgarida per l'arrivo della SSC Napoli che per l'undicesima volta consecutiva - un vero e proprio record da Guinness dei Primati in campo europeo - svolgerà la preparazione precampionato nella splendida Val di Sole, l'affascinante destinazione turistica posta nel Trentino Occidentale. Mister Spalletti e la comitiva azzurra è sono attesi per l'ora di cena allo SportHotel Rosatti. Poi sabato il via officiale alla nuova stagione agonistica, con il doppio allenamento mattina (ore 9.30) e pomeriggio (ore 17.00) come avverrà anche domenica. Come annunciato il ritiro partirà subito con il botto grazie a quattro turni di allenamenti. Con il pieno ritorno alla normalità. Intanto la task force messa in campo dal Comune di Dimaro Folgarida e dall'Apt Val di Sole sta ultimando gli ultimi ritocchi allo stadio di Carciato (il cui manto erboso si presenta in condizioni ottimali), ed anche nel centro di Dimaro che come tradizione è stato imbandierato ed allestito a festa. Allo Stadio di Carciato è stata allestita una tribuna ulteriore tribuna da 250 posti sul lato corto a Sud del rettangolo di gioco che porta la capienza complessiva a poco meno di un migliaio di posti a sedere, realizzata la copertura della pista di atletica con tappeto erboso per 150 metri ad est del campo e montato il tendone-palestra con gli attrezzi per attività fisica extracalcistica dei giocatori azzurri. Ma il ritiro come sempre propone grandi occasioni di animazioni e attività collaterali anche nell'Antistadio dove è stata allestita la lunga transenna per il rito degli autografi post allenamento, è stato montato il villaggio divertimento Prezioso Casa, le due casette del merchandising SSC Napoli, quella per le informazioni APT Val di Sole e poco lontano la parete per arrampicata alta sei metri che permetterà ad esperti e neofiti di provare o avvicinarsi a questa specialità, affiancati da una guida alpina. Vi è poi il punto operativo Scarpa dove sarà possibile prenotare gratuitamente del materiale tecnico specifico per partecipare alle escursioni quotidiane alla scoperta del territorio montano di Dimaro Folgarida grazia alla presenza di un accompagnatore di mezza montagna. E poi ancora il PalaOrso allestito dal Parco Adamello Brenta che punta a sensibilizzare gli ospiti e far conoscere le caratteristiche dei plantigradi tornati a vivere nel gruppo delle Dolomiti di Brenta, un territorio intonso dal punto di vista ambientale. E in tema di montagna non poteva mancare la presenza dei maestri di sci della scuola di Dimaro Folgarida, vera e propria colonna del turismo invernale, che nei fine settimana e in occasione dell'amichevole di giovedì 14 (Napoli - Anaune), faranno vivere a grandi e piccini l'ebbrezza della prima esperienza sciistica in un contesto decisamente insolito su una pista sintetica, ideale per chi vuol avvicinarsi a questo sport che in val di Sole e nello Skirama Dolomiti Adamello Brenta trova un significativo punto di riferimento in campo internazionale. Non solo calcio quindi è previsto a Dimaro Folgarida ma anche l'opportunità di vivere un ambiente piacevole e naturale posto tra alcune delle più famose catene montuose dell'intero arco Alpino: le Dolomiti di Brenta, patrimonio mondiale dell'Umanità, il massiccio dell'Adamello-Presanella, i Gruppi dell'Ortles-Cevedale e delle Maddalene. Una natura da favola grazie ad un'area naturalmente protetta: più di un terzo del territorio della Val di Sole è infatti inserito nei confini dello storico Parco Nazionale dello Stelvio e nel vasto Parco Naturale Adamello-Brenta. La Val di Sole garantisce pertanto una vacanza decisamente all'insegna di una full immersion nella natura, con una scelta infinita di escursioni, passeggiate ed innumerevoli opportunità di vacanza attiva. E anche quest'anno a disposizione dei tifosi del Napoli vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi opportunità. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle montagne della Val di Sole grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio Sacco, Direttore APT Val di Sole -. Un'occasione da non perdere anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 2 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 12 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica condizione soggiornare nelle ricettive convenzionate.

08/07/2022

SSC NAPOLI: I CONVOCATI PER IL RITIRO DI DIMARO FOLGARIDA

Nel pomeriggio la squadra partirà per Dimaro dove nella mattinata di domani effettuerà la prima sessione di allenamento. Questa la lista dei 29 azzurri convocati per la prima fase di ritiro pre campionato. Naturalmente il gruppo dei Nazionali si aggregherà nei giorni successivi

09/07/2022

DIMARO - FOLGARIDA: PRIMO ALLENAMENTO PER IL NAPOLI

Primo allenamento sul campo di Carciato di Dimaro-Folgarida per il Napoli. La squadra è scesa in campo alle 10:00 dopo aver salutato il pubblico presente si è messa a lavoro agli ordini di mister Spalletti. Il gruppo dopo una fase di attivazione in palestra si è spostata sul campo dove ha svolto attivazione in movimento, lavoro aerobico ed esercitazioni tecnica a gruppi. Zanoli ha svolto i consueti test medici e svolto parte della seduta con la squadra.

09/07/2022

GIUNTOLI: DELA HA OFFERTO 6 MIL ALL'ANNO PER 5 ANNI A KOULIBALY

Cristiano Giuntoli ha parlato in conferenza stampa al fianco di Luciano Spalletti. Il Direttore Sportivo del Napoli ha chiarito la situazione di Koulibaly, Fabian e Mertens. "Per Koulibaly non è arrivata richiesta ufficiale di nessuno Club però non nego che stiamo parlando tutti i giorni con Kalidou. Il Presidente gli ha offerto 6 milioni per 5 anni offrendogli anche un futuro di dirigente del Club. Una offerta molto generosa che è come se valesse il doppio di quello che guadagnava prima se consideriamo le circostanze. "Con Fabian abbiamo un bellissimo rapporto, vogliamo tenerlo con noi, intanto non sono arrivate offerte. Stiamo aspettando eventuali offerte oppure faremo a lui la nostra offerta. De Laurentiis ha fatto una offerta importante anche a Mertens, 2 milioni e mezzo netti, che non sono stati accettati" Su Meret: "Abbiamo trovato un accordo e sarà lui il nostro portiere per i prossimi anni. Avremmo voluto confermare anche Ospina ma essendo a fine contratto ha fatto un altra scelta" Per quanto riguarda il resto del gruppo, la nostra volontà è tenere tutti quelli che sono sotto contratto perchè siamo innamorati dei nostri giocatori e vorremmo confermarli. Siamo contentissimi del gruppo dello scorso anno e se nessuno ci chiede di andar via noi siamo contenti di ripartire cosi" Ci sono state offerte per Osimhen? "No, offerte vere e proprie no. Solo telefonate

e rumors. Osimhen ha un contratto di altri tre anni e qualsiasi eventuale offerta deve essere eccezionale per poter trattare" "Approfitto dell'occasione per ringraziare i calciatori in partenza: Ospina, Malcuit, Insigne, Ghoulam e al momento Mertens. Sono stati uomini importantissimi per questa squadra"

09/07/2022

SPALLETTI: DOBBIAMO INIZIARE BENE, HO UN GRUPPO FORTE ED AMBIZIOSO

Ho un gruppo che ha dimostrato carattere e ambizione e che vuole regalare ai tifosi grandi soddisfazioni" Prima conferenza stagionale di Luciano Spalletti nel ritiro di Dimaro Folgarida. Il tecnico azzurro ha tenuto a salutare tutti i giornalisti presenti prima di rispondere alle domande: Quali sono le prime impressioni che ha avuto dai nuovi arrivati ? "Kvaratskhelia e Olivera sono due calciatori di qualità su cui confidiamo molto. Per ora si stanno allenando con tabelle personalizzate per farli poi inserire gradualmente al massimo. Conosciamo il valore di entrambi e siamo felici di averli con noi". Non aver vinto lo scudetto la ritiene una occasione persa? "Quando si parla di occasione persa si dimentica da dove siamo partiti dalle passate stagioni e dove siamo arrivati. Io credi che entrare in Champions e restare sempre tra le prima quattro è un traguardo straordinario per la squadra. Bisogna avere la serenità di accettare un risultato che è importante. Bisogna essere obiettivi nelle valutazioni. L'anno scorso abbiamo lavorato molto per andare ad ascoltare la melodia della Champions. Il pensiero di giocarla mi dà un sorriso ogni mattina. Su Meret e Ospina: "Meret è un portiere giovane e affidabilissimo. Non so chi abbia detto che non è bravo coi piedi. Alex è un portiere completo, nel giro della Nazionale, si allena continuamente per migliorarsi ed ha qualità assolute. Su Ospina posso dire che avremmo voluti tenerlo con noi ma nella carriera si fanno delle scelte che vanno rispettate" Sulla fascia sinistra senza Insigne potrebbe esserci qualche contraccolpo? "A sinistra abbiamo Kvara che ha grandi qualità, abbiamo Zerbin che è un ragazzo di talento e dietro ci sono Mario Rui e Olivera che sanno mettere tante palle in area per Osimhen" Come sta studiando gli allenamenti in vista dell'inizio del campionato? "Noi dobbiamo allenarci forte per partire forte. Dovremo fare una preparazione mirata alle prime 15 partite perchè poi ci sarà la sosta e bisognerà fare i richiami. Abbiamo un preparatore atletico eccezionale, che è Sinatti, e siamo convinti di poter portare la squadra al top sin dall'avvio" Pensa che il Napoli sia competitivo per lo scudetto e Champions? "Se ci saranno calciatori di un certo livello eche dimostreranno personalità, potremo dire la nostra. Noi, soprattutto in Europa, apparteniamo a una fascia diversa da quelle delle big e quindi dovremo cercare qualcosa in più anche nel gioco per poter competere. Per lo scudetto abbiamo grandissimi rivali e ce la metteremo tutta per poterli contrastare" Ritiene Koulibaly incedibile? "La Società sta facendo offerte importanti a più giocatori, quindi la nostra volontà è tenere tutti i nostri giocatori più importanti. Però ci sarà da valutare anche le offerte e bilanciare le cifre coi bilanci. Nel calcio moderno i fattori da considerare sono tanti" Osimhen può dimostrare tutto il suo valore la prossima stagione? "Victor ha qualità immense, uno strappo incredibile nello scatto e una corsa profonda. Deve crescere sui tempi di gioco e sui movimenti. E dobbiamo sfruttarlo noi di più sui colpi di testa perchè è una sua grandissima potenzialità" Come giudica il Napoli e che ambizioni avete? "Io credo che l'anno scorso abbiamo fatto partite fantastiche. I ragazzi hanno sempre dato il massimo evidenziando la volontà di dare soddisfazioni ai tifosi. Anche quest'anno ho rivisto le stesse facce e la stessa volontà, la determinazione nei loro occhi per dare tutto quello che hanno. Ci vorrà qualità, tecnica, carattere, fisicità e tutto ciò che possiamo mettere in campo per essere competitivi" Infine un ringraziamento a Calzona: "Ringrazio Ciccio Calzona che non sarà con noi quest'anno perchè ha avuto una offerta come primo allenatore ed è una occasione molto importante per lui. Al suo ppsto ci sarà Salvatore Russo che ha fatto le giovanili del Napoli negli anni di Maradona e che viene con straordinario entusiasmo nel nostro staff"

11/07/2022

DOMANI LA SERATA A FOLGARIDA CON SPALLETTI E DUE GIOCATORI E ARRIVANO I NAZIONALI

Come nella stazione della vicina ferrovia della Trento Malè dove si incrociano i turisti che salgono in Val di Sole anche Dimaro-Folgarida è il luogo d'incrocio dei desideri dei tifosi del Napoli. Nel fine settimana si sono rivisti gli spalti pieni e l'entusiasmo perdura, come dimostra anche l'affetto mostrato durante le sessioni d'autografi che sinora hanno interessato Juan Jesus, Karim Zedadka, Hirving Lozano, Alessio Zerbin, Mathias Oliveira Davide Marfella, Gianluca Gaetano e oggi Mario Rui con Hubert Idasiak. Ma ci saranno ulteriori occasioni per tornare a vedere i big: ai 17 giocatori impegnati allo Stadio di Carciato si è aggiunta nelle ultime ore la nutrita pattuglia dei nazionali. In campo si sono già visti Lobotka, Rrahmani e Politano, Di Lorenzo. A pranzo sono giunti allo Sport Hotel Rosatti Meret, Elmas e Zielinski e nel pomeriggio è stata la volta di Anguissa e Ounas. In serata è toccato al talento della Primavera Ambrosino che ha sostenuto l'esame di maturità prima di partire per la Val Di Sole. Nella serata di domani dovrebbe sbarcare Koulibaly, l'uomo più atteso. Entro mercoledì pomeriggio il gruppo potrebbe essere al completo con la presenza di Victor Osimhen. E parallelamente agli arrivi dei beniamini sale la voglia di calcio dei tifosi che stanno affollando la Val di Sole non solo per gli allenamenti ma anche per gustare la ricca offerta turistico - ambientale di un territorio che spazia dalle Dolomiti ai ghiacciai perenni, dalle acque termali ai fiumi ideali per la pratica di attività sportiva. E poi i boschi, le malghe, la ruralità di montagna, l'offerta gastronomica e l'articolata ricettività. Un'offerta unica che può riunire in una frase: Immagina di dare spazio al tuo tempo. Vivi la natura: respira il profumo del bosco, ascolta la sinfonia dell'acqua e ammira i colori dell'estate. E certamente le condizioni meteo con il sole e il caldo durante il giorno e la brezza serale rendono piacevole il lavoro dei calciatori ed anche la vacanza degli ospiti. E domani sera nell'auditorium di Folgarida (inizio ore 21.15) l'atteso appuntamento pubblico con Mister e due giocatori. Dopo la conferenza stampa di riservata ai giornalisti sarà questo il vero incontro tra Spalletti e i tifosi che sabato mattina lo hanno accolto con applausi e cori all'ingresso allo stadio di Carciato. Insomma sono giorni densi di eventi e domani sera per la prima volta dopo la pandemia anche i calciatori torneranno a rispondere alle domande dei tifosi raccontando il lavoro che stanno svolgendo in Trentino, le emozioni e le ambizioni per la prossima stagione. Giovedì alle ore 18 ci sarà il stagionale debutto del Napoli in campo con avversario l'Anaune, squadra trentina che milita nel campionato d'Eccellenza regionale. La squadra di Cles ha un'anima napoletana, il portiere è Alessio Gionta, una vecchia conoscenza della Primavera azzurra. Non è l'unico volto di Napoli nell'Anaune, Cipriano Morano, vice dell'allenatore Moratti, è un napoletano trapiantato in Trentino. I biglietti per assistere alla gara si possono acquistare online su https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=379515 al costo di 17€ per la tribuna laterale e di 22€ per la tribuna coperta (prezzo comprensivo dei diritti di prevendita) sia presso Ufficio Info Dimaro (posto nell'edificio del Municipio) al costo di 15€ per la tribuna laterale e di 20€ per tribuna coperta. Sarà il terzo appuntamento tra Napoli e l'Anaune, gli azzurri dopo quelli del 2015 e 2016 con Maurizio Sarri in panchina. La prima sfida finì 8-0 per gli azzurri e la seconda 10-0. L'esperienza sarà entusiasmante per l'Anaune, ne ha parlato l'allenatore Filippo Moratti: "Ai ragazzi dirò di divertirci, il divario tecnico è troppo ampio, siamo felici d'affrontare il Napoli, non vedo l'ora d'incontrare Spalletti. Siamo una squadra giovane, abbiamo tanti giocatori in vacanza, vogliamo prepararci per fare un buon campionato. Nella scorsa stagione non siamo stati molto brillanti, vogliamo difendere la categoria, siamo l'unica squadra della valle. Abbiamo tanti ragazzi del territorio molto validi". Sarà un'emozione particolare per Cipriano Morano, vice napoletano dell'allenatore Moratti trapiantato in Trentino da tanti anni prima da calciatore e poi da collaboratore tecnico, e Alessio Gionta, ex portiere della Primavera del Napoli. Moratti attraverso la sua storia ricorda il valore di gare come quella di domani alle 18: "Gionta impressionò il Napoli proprio in un'occasione del genere, una vetrina come la partita di domani". Ma in tema calcistico da segnalare la passerella per Gigi Buffon prevista domani sera a Pejo Fonti dove si allena il Parma. A Dimaro Folgarida la grande grande attesa è tutta rivolta alla presentazione di sabato sera, con il dj Daniele Decibel Bellini a guidare l'evento che tradizionalmente vede la squadra sul palco impegnata a cantare e divertirsi. Un programma che scalda l'entusiasmo dei tifosi azzurri, pronti a colorare d'azzurro la Val di Sole con il week end chiuso dall'amichevole di domenica contro il Perugia, squadra di serie B. Anche in questo caso si possono acquistare i biglietti sia all'ufficio informazioni del Municipio che on-line su www.liveticket.it.

13/07/2022

OSIMHEN ARRIVA IN VAL DI SOLE. DOMANI PRIMA USCITA PER IL NAPOLI

Al suo ingresso in campo ha strappato l'applauso dei tutti i tifosi sugli spalti dello Stadio di Carciato ma soprattutto a Mister Spalletti che l'ha accolto con un sorriso e si è poi soffermato a dialogare con lui. L'arrivo di Victor Osimhen a Dimaro-Folgarida ha rappresentato per il migliaio di tifosi presenti una grande iniezione di fiducia. Vitamina calcistica importante per cancellare la delusione della partenza di Koulibaly per il quale ieri sera, nell'incontro a Folgarida con i tifosi, Spalletti, Di Lorenzo e Rahmani hanno avuto per Kalidou grandi parole di elogio. Nella prima mattinata in campo ha visto il centravanti del Napoli protagonista di un po' di lavoro tecnico e atletico. Il suo arrivo restituisce entusiasmo ai tifosi dopo la partenza di Koulibaly, pronto alla firma e alle visite mediche con il Chelsea. Kalidou non è proprio sbarcato a Dimaro Folgarida, dove, invece, è atteso il presidente De Laurentiis per l'esordio del Napoli in amichevole contro l'Anaune, squadra che disputa il campionato d'Eccellenza regionale in Trentino. Il calcio d'inizio è alle 18, la partita sarà trasmessa sui social del Napoli. I biglietti si possono acquistare online su www.liveticket.it/evento.aspx?Id=379515 al costo di 17€ per la tribuna laterale e di 22€ per la tribuna coperta (prezzo comprensivo dei diritti di prevendita) ed anche presso Ufficio Info Dimaro (posto nell'edificio del Municipio) al costo di 15€ per la tribuna laterale e di 20€ per tribuna coperta. Sarà il terzo appuntamento tra Napoli e l'Anaune, gli azzurri dopo quelli del 2015 e 2016 con Maurizio Sarri in panchina. La prima sfida finì 8-0 per gli azzurri e la seconda 10-0. L'esperienza sarà entusiasmante per l'Anaune, ne ha parlato l'allenatore Filippo Moratti: "Ai ragazzi dirò di divertirci, il divario tecnico è troppo ampio, siamo felici d'affrontare il Napoli, non vedo l'ora d'incontrare Spalletti. Siamo una squadra giovane, abbiamo tanti giocatori in vacanza, vogliamo prepararci per fare un buon campionato. Nella scorsa stagione non siamo stati molto brillanti, vogliamo difendere la categoria, siamo l'unica squadra della valle. Abbiamo tanti ragazzi del territorio molto validi". Sarà un'emozione particolare per Cipriano Morano, vice napoletano dell'allenatore Moratti trapiantato in Trentino da tanti anni prima da calciatore e poi da collaboratore tecnico, e Alessio Gionta, ex portiere della Primavera del Napoli. Moratti attraverso la sua storia ricorda il valore di gare come quella di domani alle 18: "Gionta impressionò il Napoli proprio in un'occasione del genere, una vetrina come la partita di domani". Ma in tema calcistico da segnalare la passerella per Gigi Buffon prevista domani sera a Pejo Fonti dove si allena il Parma. A Dimaro Folgarida la grande grande attesa è tutta rivolta alla presentazione di sabato sera, con il dj Daniele Decibel Bellini a guidare l'evento che tradizionalmente vede la squadra sul palco impegnata a cantare e divertirsi. Un programma che scalda l'entusiasmo dei tifosi azzurri, pronti a colorare d'azzurro la Val di Sole con il week end chiuso dall'amichevole di domenica contro il Perugia, squadra di serie B. Anche in questo caso si possono acquistare i biglietti sia all'ufficio informazioni del Municipio che on-line su www.liveticket.it.

15/07/2022

NAPOLI – ANAUNE 10-0 (4-0) CON KVARATSKHELIA GIÀ BRILLANTE
DOPPIETTA PER IL NUOVO ACQUISTO E IN GOL VA ANCHE OSIMHEN

Nel ritiro di Dimaro Folgarida finisce 10-0 (4-0) la prima amichevole stagionale del Napoli giocata al campo sportivo di Carciato contro l'Anaune, squadra della Val di Non che disputa il campionato di Eccellenza regionale. Il risultato è lo stesso del 2016, l'ultimo incontro tra le due squadre. L'entusiasmo dei tifosi azzurri si fa subito sentire perché al 6' Rrahmani realizza il primo gol dell'estate azzurra. Con le partenze di Insigne e Koulibaly, Giovanni Di Lorenzo è il nuovo capitano del Napoli, indossa per la prima volta la fascia di capitano. Al termine il tecnico Spalletti appare soddisfatto. "Sono quelle partite di inizio preparazione e si vede già ciò che deve essere per velocità e tecnica. Ci sta che in questo momento siamo un pò sotto tono d'altronde alcuni giocatori sono arrivati lunedì. Kvaratskhelia ha già fatto vedere un bel livello di brillantezza". NAPOLI (4-3-3): Meret (dal 46' Contini); Di Lorenzo (dall'83' Ambrosino), Za noli, Rrahmani (dal 46' Contini), Mario Rui (dal 74' Zedadka); Anguissa (dal 46' Gaetano), Lobotka (dal 46' Demme), Zielinski (dal 46' Ounas); Lozano (dal 46' Politano), Petagna (dal 46' Osimhen), Kvaratskhelia (dal 46' Zerbin). A disp.: Contini, Marfella, Costanzo, Demme, Osimhen, Politano, Zerbin, Zedadka, Ounas, Ambrosino, Gaetano. All. Spalletti ANAUNE: Gionta (dal 55' Souza); Menghini (dal 69' Fellin), Rizzi (dal 69' Belfanti), Pangrazzi (dal 18' Flor), Faes (dal 69' Gianotti), Badjan, Micheli, Menapace (dal 46' Prantil), Biscaro (dal 46' Arnoldi), Kumrja (dal 69' Berti), Kurtaj (dal 46' Pancheri). A disp.: Souza, Belfanti, Gianotti, Fellin, Prantil, Flor, Arnoldi, Pancheri, Berti, Graifenberg, Deromedi, Basteri, Paternoster. All. Moratti Note: circa 800 spettatori Marcatori: 6' Rrahmani, 27', 39' Kvaratskhelia, 34' Anguissa, 54' Zerbin, 72' Osimhen, 73', 87' Politano, 76' aut. Fellin, 94' Ambrosino È il nuovo acquisto Kvaratskhelia ad illuminare la scena: dribbling ubriacanti e assist per l'inserimento del difensore azzurro che di piatto destro porta i ragazzi di Spalletti in vantaggio. Il nuovo Napoli di Spalletti scende in campo con il 4-3-3, Idasiak, Folorunsho, Fabian Ruiz, Elmas e Olivera sono stati tenuti a riposo precauzionale. Osimhen, arrivato ieri in ritiro, parte dalla panchina, Petagna si muove al centro dell'attacco Gli azzurri fanno la partita, l'Anaune, visto il grande divario tecnico, s'abbassa e cerca qualche volta le ripartenze. Al 15', dopo un'azione avvolgente sulla catena di sinistra, Mario Rui va al cross e Anguissa non trova la porta. Il Napoli macina occasioni, il tiro di Zielinski dal limite finisce alto dopo una deviazione. Al 21' Petagna di testa non riesce ad angolare un colpo di testa che finisce tra le braccia di Gionta, vecchia conoscenza della Primavera del Napoli. Un minuto dopo ancora una chance per Petagna, Kvaratskhelia inventa a sinistra, serve il centravanti azzurro che non trova la porta. Dagli assist ai gol, l'esterno offensivo georgiano ha realizzato la rete del 2-0 al 27' con un rasoterra che si è insaccato nell'angolo opposto. Al 32' Kvaratskhelia inventa un'altra pregevole azione, pallonetto per Zielinski, cross basso per Lozano che nell'area piccola non trova la porta, calcia a lato. Il gol del 3-0 è di Anguissa, schema da palla inattiva: calcio d'angolo di Zielinski, tiro al volo del centrocampista camerunense che beffa Gionta. La lotta tra Petagna e il gol continua al 38', quando di sinistro su cross di Mario Rui non trova la porta in virtù della deviazione di un avversario. Al 39' Kvaratskhelia fa un'altra prodezza: Anguissa verticalizza, Kvicha indirizza la giocata con il controllo orientato, fa doppietta con un pallonetto in grande stile. Il Napoli nella parte finale del primo tempo colpisce due pali, uno con Lozano e l'altro con Kvaratskhelia che realizza un tiro a giro d'alta scuola. Al 44' gli azzurri sfondano ancora a sinistra, Gionta devia un cross di Mario Rui e Lozano non riesce ad arrivare sul pallone. L'ultima occasione del primo tempo è ancora di Kvaratskhelia che su assist di Zielinski trova la risposta di piede di Gionta. All'intervallo Spalletti trasforma il Napoli: Contini per Meret tra i pali, Zanoli, Di Lorenzo, Costanzo e Mario Rui a comporre la linea difensiva, Demme e Gaetano giocano davanti alla difesa nel 4-2-3-1, Politano, Ounas e Zerbin si muovono alle spalle di Osimhen. Victor si è reso subito protagonista di due giocate: un colpo di testa terminato a lato e un tiro bloccato da Gionta. La cinquina è opera di Zerbin che salta due avversari e indirizza il pallone nell'angolo opposto. Al 63' lo spunto di Ounas, dribbling e tiro deviato in corner da Souza. Il conto dei legni cresce al 65' con un tiro di Osimhen che si stampa sul palo. La fortuna non accompagna le conclusioni degli attaccanti azzurri, al 70' Politano colpisce il palo, il quarto legno della gara. Ci prova poi Gaetano dal limite dell'area, Souza devia il suo tiro in calcio d'angolo. Il portiere dell'Anaune si esalta poi su una conclusione di Ounas, al 72' la rete del 6-0 è di Osimhen che ha finalizzato un'azione convulsa. La macchina da gol azzurra non si ferma, al 73' Politano ha sorpreso Souza sul primo palo. Al 76' Zedadka si rende protagonista sulla fascia sinistra, sul suo cross un autogol di Fellin impone l'8-0. All'83' fa il suo debutto il bomber della Primavera Ambrosino, Zerbin sbarca a destra nella linea difensiva con Zanoli di nuovo al centro della retroguardia. Ancora un'occasione per Zedadka che sul secondo palo di testa non trova la porta. Sfiora il gol anche Ambrosino, tiro di Politano respinto da Souza, si libera

per andare al tiro che viene respinto nei pressi della linea di porta. All'87' il Napoli fa 9-0 con la doppietta di Politano. All'ultimo istante il Napoli ha la palla del 10-0, Osimhen si procura il rigore e consegna ad Ambrosino il tiro dal dischetto. L'emozione tradisce il centravanti di Procida, calcia alto sopra la traversa ma poi confeziona il riscatto al 94', Gaetano verticalizza e Ambrosino stavolta non sbaglia.

15/07/2022

KVARATSKHELIA: HO SCELTO NAPOLI SUBITO, SONO IN UN GRANDE CLUB E CITTÀ FANTASTICA

"Sono felice di essere a Napoli, ho accettato subito l'offerta". Khvicha Kvaratskhelia parla nella sua prima conferenza stampa in azzurro dal ritiro di Dimaro. Spalletti ha detto che sei il giocatore giusto per sostituire Insigne. Uno stimolo o una pressione? "Per me è un grande stimolo giocare nel Napoli, sono in una grande squadra e sono felice. Non sono arrivato per sostituire Insigne ma per dimostrare il mio valore" "Quando ho ricevuto l'offerta dal Napoli non ci ho pensato un attimo e ho accettato. E' stata una decisione giusta perchè ho già capito che c'è un bel gruppo amichevole e accogliente e un Club importante" Cosa ti ha detto Spalletti in questi giorni? "Il mister lo avevo conosciuto prima di venire a Napoli. E' un grande allenatore e voglio impararare tanto da lui" Quale è la posizione in campo che preferisci? "Sono un attaccante che parte solitamente da sinistra ma non ho problemi a giocare in ogni posizione per aiutare le esigenze della squadra" Pensi di poterti ambientare presto in Italia? "Ho cominciato già a studiare la lingua italiana e questo mi aiuterà anche in campo. Ci vorrà un po' di tempo per entrare bene nei meccanismi del calcio italiano ma ho tanta fiducia nel mister e nella squadra" Cosa sai della città di Napoli? "Mi hanno detto che è una città bellissima con tifosi calorosi. C'è una passione fantastica che mi darà tanta carica" Quanti gol vorresti segnare in questa tua prima stagione in Serie A? "Non so quanti gol posso realizzare ma darò il massimo per fare bene" Perchè hai scelto il numero 77? "Il 7 è il mio numero preferito, la maglia 7 era occupata e allora ho scelto due volte il 7 che mi porterà due volte fortuna spero" Che obiettivi hai personalmente? "Per me è importante vincere con la squadra. Poi io voglio crescere con il Napoli come calciatore per raggiungere alti livelli. Sono in un gruppo di giocatori forti e vogliamo vincere" Nella tua città ti hanno soprannominato Kvaradona in onore del grande Diego: "So che con questa squadra ha giocato Maradona e io spero di poter onorare la maglia e la città di Napoli. Sicuramente non posso accostarmi a Diego ma farò di tutto per rendere felici i tifosi"

17/07/2022

DIMARO FOLGARIDA: NAPOLI - PERUGIA 4 - 1

Napoli: Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus, Mario Rui, Anguissa, Lobotka, Fabian Ruiz, Lozano, Kvaratskhelia, Osimhen. All. Spalletti Napoli secondo tempo: Contini, Zanoli, Di Lorenzo, Juan Jesus (77' Costanzo), Mario Rui (77' Zerbin), Elmas, Demme, Zielinski, Politano, Ounas, Petagna. All. Spalletti Perugia: Gori, Iannoni, Vulikic, Onishchenko, Melchiorri, Angori, Curado, Casasola, Kouan, Dembelè, Sgarbi. A disp. Bulgarelli, Moro, Rosi, Righetti, Baldi, Sulejmani, Lunghi, Ghion, Di Chiara, Giunti, Cicioni, Vano, Lo Giudice. All. Castori Arbitro: Maggioni di Lecco Marcatori: 5' Kvaratskhelia, 36' Anguissa, 48' Melchiorri, 53' Politano, 91' Petagna (rig.) Il Napoli vince la seconda amichevole in Trentino battendo il Perugia per 4-1. Così come al debutto, la copertina se la prende Kvaratskhelia che dopo appena 5 minuti incanta la scena con una progressione spettacolare. Dribbling, doppio passo, triangolo con Osimhen e destro in diagonale. In una sola azione ci sono i fondamentali del pallone. Poi segna Aguissa di potenza sul finire di tempo. Nella ripresa Politano emula Kvara e se ne va dritto in porta in serpentina. Chiusura con Petagna che si procura e segna il rigore del 4-1. Il Napoli corre e gioca con pregevole qualità. Per Spalletti abcora indicazioni positive e progressi nella condizione atletica. Un preludio per le amichevoli internazionali che andranno in scena a Castel di Sangro per la seconda parte del ritiro azzurro.

18/07/2022

GIUNTOLI: LAVORIAMO PER COSTRUIRE UNA SQUADRA DI VALORE CON GRANDI AMBIZIONI

Stiamo lavorando per costruire una squadra di valore con grandi ambizioni". Cristiano Giuntoli parla in conferenza stampa a Dimaro. Il DS azzurro puntualizza le varie operazioni azzurre e le prospettive per la prossima stagione. Si comincia con la domanda su Dybala: "Dybala pensavamo potesse essere una opportunità, abbiamo parlato con i suoi agenti, ma abbiamo capito che non era realmente una opportunità per noi, e probabilmente lo stesso è per lui" La cessione di Koulibaly: "Abbiamo fatto di tutto per tenere con noi Kalidou, fino alla fine. Purtroppo non è stato possibile. Gli abbiamo fatto una offerta molto alta, ma lui ci aveva detto che voleva andar via e lo ha confermato nonostante la nostra volontà". "Siamo dispiaciuti ma il Napoli andrà avanti, andrà avanti con forza, abbiamo giovani di grande qualità e siamo fiduciosi. Vogliamo essere una Società virtuosa, orgoglio della città. Siamo concentrati e attentissimi allo svolgimento del mercato, faremo le operazioni che riterremo giuste per rendere la rosa più forte". Su Fabian: "Il ragazzo è sereno e lo siamo anche noi. La nostra intenzione è che Fabian resti con noi in tutti modi. Ma per i giocatori in scadenza conta molto la loro volontà" Su Politano: "Non è mai stato messo in discussione, è un giocatore importante. La sua volontà è la nostra e non ci ha mai manifestato l'intenzione di voler andare via" Ritiene che il Napoli sarà competitivo per lo scudetto? "Lo scudetto è un sogno da cullare sempre, quello che cerchiamo di fare è innanzitutto una squadra di valore. Completeremo il gruppo con un portiere e un altro difensore al posto di Koulibaly. Siamo concentrati e attentissimi allo svolgimento del mercato, faremo le operazioni che riterremo giuste per rendere la rosa più forte. "E' un periodo di rinnovamento e penso che i tifosi possano fidarsi di Una Società che per 8 anni ha giocato in Champions League. Credo che la famiglia De Laurentiis meriti un ampio credito per quello che ha raggiunto sinora" "Il nostro obiettivo è prendere giovani di valore che possano dimostrare in futuro il loro valore. Siamo certi di poter acquisire uomini che possano fare un giorno la fortuna del Napoli"

19/07/2022

IL NAPOLI SALUTA LA VAL DI SOLE CON IL PRIMO ALLENAMENTO DEL NORGE OSTIGARD

È finita! Ultimo giorno di scuola per il Napoli che saluta Dimaro Folgarida, dove ha svolto il suo undicesimo ritiro. Ed ora spazio alla Cremonese neopromossa in serie A attesa allo stadio di Carciato da giovedì 21 a domenica 31 luglio. Insomma questa località della Val di Sole è sempre più riconosciuta quindi come un luogo perfetto per la preparazione estiva. Gli azzurri di Spalletti stamane hanno svolto l'ultimo allenamento, il primo per Leo Ostigard dopo il lavoro in palestra e la presentazione di ieri pomeriggio in Teatro. È il secondo calciatore norvegese della storia del Napoli dopo Steinar Nilsen e ieri ha avuto la spinta di un campione come Haaland, compagno di Nazionale, che sui social ha voluto mandare un messaggio ai tifosi del Napoli: "Prendetevi cura di lui, è un bravo ragazzo". Il difensore norvegese ha svolto lavoro d'attivazione, poi tecnico, partecipando alla partitella a campo ridotto vinta dalla squadra dei "fucsia". Sono i primi giorni di scuola per Ostigard, che in questi giorni s'allenerà a Castel Volturno mentre la squadra godrà di un po' di riposo. L'ex Genoa dovrà tuffarsi in un focus tattico sui movimenti per calarsi nelle richieste di Spalletti, stamane si è trattenuto di più in campo per un colloquio con Daniele Baldini, collaboratore storico dell'allenatore del Napoli. Nell'ultimo allenamento il Napoli gestisce le forze, considerando che fra meno di un mese s'inizia al Bentegodi di Verona. Ounas ha svolto lavoro di scarico perché affaticato, Osimhen è tornato in gruppo, Olivera, Zielinski e Rrahmani hanno alternato lavoro individuale e con la squadra. Politano aveva una vistosa fasciatura al ginocchio destro. Sono stati giorni intensi, di grande lavoro, all'insegna dei tanti cambiamenti che stanno attraversando il Napoli, con partenze significative come quella di Koulibaly avvenuta proprio mentre il gruppo di Spalletti era in Val di Sole. Il direttore sportivo Giuntoli in un momento di transizione ha voluto dare un po' d'entusiasmo all'ambiente: "Siamo una squadra forte, di valore, dobbiamo completarla Scudetto? È un sogno che va cullato". Parole importanti per Fabian Ruiz: "Parliamo con il suo entourage due volte a settimana, vogliamo tenerlo in tutti i modi". Blindato anche Politano: "Non è mai stato messo in discussione" È terminato il ritiro dell'effettivo ritorno alla normalità, abbiamo di nuovo vissuto gli eventi in piazza, con i cori, i vessilli e la partecipazione popolare all'incontro con la squadra di sabato scorso con circa 3500 tifosi ad acclamare gli azzurri. Un colpo d'occhio fantastico che ha riportato tutti con la mente al 2019. Il ritiro del Napoli in Val Di Sole ha riscoperto la sua anima, il contatto tra i tifosi e i propri beniamini. Sono tornate le sessioni d'autografi dopo gli allenamenti svolte con distanziamento e mascherina FFP2 per realizzare tutto con la massima prudenza sotto il profilo sanitario, iniziative come quella al centro congressi di Folgarida in cui i tifosi hanno potuto fare delle domande a Spalletti, Rrahmani e Di Lorenzo. Un gran bell'impegno per gli organizzatori ma per Apt Val di Sole (con il presidente Luciano Rizzi, il direttore Fabio Sacco e lo staff manager Vittorio Menghini), il Comune di Dimaro (con il sindaco Andrea Lazzaroni, il vicesindaco Alessandro Largaiolli e gli assessori Nadia Ramponi e Monica Tomasi, la polizia locale e gli operai perennemente impegnati sul campo) e Trentino marketing la soddisfazione di aver centrato l'ennesimo grande risultato, per l'undicesima volta, ma soprattutto aver vinto l'obbiettivo del ritiro della ripartenza. I sorrisi e i complimenti delle migliaia di tifosi presenti e del centinaio di rappresentanti dei media ne sono la grande conferma.

22/07/2022

SSC NAPOLI: IL PROGRAMMA DEGLI ALLENAMENTI A CASTEL DI SANGRO

Il Napoli inizierà domani la seconda parte del ritiro pre campionato a Castel di Sangro. Questo il programma di lavoro degli azzurri: Sabato 23 luglio: allenamento pomeridiano ore 17.30 Domenica 24 luglio: allenamento mattutino ore 10, allenamento pomeridiano ore 17.30 Lunedì 25 luglio: allenamento mattutino ore 10, allenamento pomeridiano ore 17.30 (a porte chiuse) Martedì 26 luglio: allenamento mattutino ore 10, pomeriggio riposo Mercoledì 27 luglio: allenamento mattutino ore 10 a porte chiuse, pomeriggio amichevole Napoli-Adana Demispor allo Stadio Patini alle ore 20.30 Giovedì 28 luglio: mattina riposo, allenamento pomeridiano ore 17.30 Venerdì 29 luglio: allenamento mattutino ore 10, allenamento pomeridiano ore 17.30 (a porte chiuse) Sabato 30 luglio: allenamento mattutino ore 10, pomeriggio riposo Domenica 31 luglio: allenamento mattutino ore 10 (a porte chiuse), amichevole Napoli-Mallorca allo Stadio Patini alle ore 20.30 Lunedì 1 agosto: mattina riposo, allenamento pomeridiano ore 17.30 (a porte chiuse) Martedì 2 agosto: allenamento mattutino ore 10, allenamento pomeridiano ore 17.30 Mercoledì 3 agosto: allenamento mattutino ore 10 (a porte chiuse). Amichevole Napoli-Girona allo Stadio patini alle ore 18.30 Giovedì 4 agosto: allenamento mattutino ore 10, allenamento pomeridiano ore 17.30 (a porte chiuse) Venerdì 5 agosto: mattina riposo, allenamento pomeridiano ore 17.30 Sabato 6 agosto: mattina allenamento ore 10 (a porte chiuse). Amichevole Napoli-Espanyol allo Stadio Patini alle ore 19.

24/07/2022

LA SSC NAPOLI LANCIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022 - 2023

La Campagna Abbonamenti per il Campionato di Serie A 2022-23 avrà inizio il 25 luglio 2022 alle ore 17.00. L'acquisto dell'abbonamento sarà consentito a tutti i possessori di Fidelity Card SSC Napoli "Fan Stadium Card", con caricamento digitale del titolo. Verrà rilasciato un tagliando segnaposto nominativo con l'indicazione di settore, fila e posto da conservare e portare sempre con sé allo stadio. La validità delle fidelity card SSC Napoli scadute dopo il 1° marzo 2020 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2022. Coloro che sottoscriveranno l'abbonamento, con fidelity card SSC Napoli in scadenza al 31 dicembre 2022, godranno di una ulteriore proroga fino al 30 giugno 2023. Coloro che sottoscriveranno l'abbonamento, con fidelity card SSC Napoli in scadenza tra il 31 dicembre 2022 ed il 29 giugno 2023, godranno di una proroga fino al 30 giugno 2023. La card può essere richiesta anche dai minorenni, purché la procedura di rilascio venga effettuata e sottoscritta da un genitore (o da chi ne esercita la patria potestà). Sono previste tariffe scontate per le famiglie e per le donne: Sconto del 50% per i figli under 14 Sconto del 30% per il secondo componente della coppia (L'abbonamento del primo componente della coppia non è soggetto a sconti) Sconto del 10% per le donne Questi i prezzi degli abbonamenti: Le tariffe scontate sono acquistabili solo ed esclusivamente presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Per accedere alla scontistica riservata alle famiglie bisognerà presentare e consegnare copia dello stato di famiglia o, per le cosiddette coppie di fatto, attestazione di iscrizione al Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Per quanto riguarda i figli di padri divorziati o di genitori che non siano iscritti al Registro delle Unioni Civili, sarà sufficiente un atto di nascita del minore con la relativa certificazione di paternità. L'accesso alle tariffe scontate sarà oggetto di verifica da parte dei punti vendita e della SSC Napoli. Nel caso di mancanza dei requisiti necessari, il club si riserva la facoltà di annullare l'abbonamento. La vendita avrà inizio il 25/07/2022 (ore 17:00) Fase 1 - dalle ore 17:00 del 25/07/2022 fino alle ore 23:59 del 31/07/2022, sia online che presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco), coloro che erano titolari di abbonamenti per la stagione 2019/20 potranno esercitare la prelazione sul vecchio posto. Fase 2 - dalle ore 12:00 del 01/08/2022 fino alle ore 23:59 del 07/08/2022 presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco), coloro che erano titolari di abbonamenti per la stagione 2019/20 potranno esercitare diritto di precedenza sull'acquisto del proprio abbonamento in altro posto disponibile, e di acquisto di ulteriori abbonamenti con tariffa donna, tariffa coppia e tariffa figli under 14, nel rispetto delle condizioni esposte. Fase 3 - a partire dalle ore 12:00 del 08/08/2022 proseguirà la vendita

libera, per tutte le tariffe, sia online che presso i punti vendita abilitati. Acquisto presso i punti vendita Collegarsi al sito ufficiale della SSCN alla sezione ‘stadio’ oppure alla sezione ‘biglietti’. Gli utenti saranno indirizzati al seguente link, per la compilazione del modulo di richiesta (anagrafica) 2022-23. Recarsi presso i punti vendita, presentando la seguente documentazione: fidelity card della SSC Napoli; modulo di richiesta (anagrafica) 2022-23, debitamente compilato e scaricato; copia da consegnare del documento d’identità; copia da consegnare dello stato di famiglia o attestazione di iscrizione al registro amministrativo delle unioni civili, per usufruire delle tariffe scontate: coppia e/o figli under 14. La lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile al seguente link. Acquisto online Per effettuare l’acquisto è sufficiente collegarsi al sito ufficiale della SSCN alla sezione ‘stadio’ oppure alla sezione ‘biglietti’. Gli utenti saranno indirizzati al seguente link, per la compilazione del modulo di richiesta (anagrafica) 2022-23. Coloro che acquisteranno l’abbonamento attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Vantaggi e benefit per i possessori di abbonamento Diritto di prelazione per l’acquisto dei biglietti per le gare casalinghe di UEFA e Coppa Italia, ad un prezzo scontato del 20%. Diritto di precedenza, della durata di 48 ore, per i biglietti relativi alle trasferte all’estero delle gare UEFA, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Possibilità di cambio utilizzatore, per un massimo di 5 partite, ad un altro soggetto provvisto di fidelity card, seguendo la procedura indicata sul sito di Ticketone https://sport.ticketone.it/post-order. Il cambio utilizzatore è consentito agli abbonati a tariffa intera, a tariffa donne, a tariffa figli under 14. Il cambio utilizzatore è consentito solo in favore di soggetti con i medesimi requisiti (es. l’abbonamento acquistato da un under 14 potrà essere ceduto esclusivamente ad un under 14). Sconto del 20% sull’acquisto di n.1 maglia gara home 2022/2023 presso il webstore SSC Napoli (store.sscnapoli.it), da esercitare entro il 31/12/2022. Per usufruire della promozione, verrà inviato, dopo 48 ore dall’acquisto dell’abbonamento, un voucher all’indirizzo mail fornito nel modulo di richiesta abbonamento. Possibilità di assistere gratuitamente ad un massimo di 4 allenamenti della squadra, qualora il napoli dovesse svolgerli allo stadio Maradona, durante il campionato, in date scelte dalla SSCN. Verifiche prima dell’emissione titolo Prima dell’emissione dei titoli, il sistema di biglietteria automatizzata della Ticketone invierà al centro elettronico nazionale della polizia di stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all’autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), Ticketone potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Non potranno essere rilasciati titoli a soggetti: destinatari di provvedimenti di cui all’art.6 della legge n.401 del 13 dicembre 1989, come successivamente modificata e integrata (divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - daspo); sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla legge n.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità); che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi anche se non in occasione o a causa di manifestazioni sportive. Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a Ticketone la rettifica dell’autorizzazione ed il titolo verrà disattivato per l’accesso allo stadio. Codice di condotta della SSC Napoli Il protocollo d’intesa del 4 agosto 2017, con l’intento di “realizzare un rinnovato modello di gestione degli eventi calcistici”, al fine di tutelare e promuovere la “dimensione sociale del calcio”, ha introdotto il cd. “sistema del gradimento”. Al “sistema del gradimento” rappresenta uno strumento messo a disposizione delle società sportive per impedire l’accesso agli stadi, per un periodo adeguato, ai soggetti che non sanno mantenere un comportamento conforme al “codice di condotta” adottato dalle società stesse. Attraverso il “sistema del gradimento”, le società sportive si rendono parte attiva per garantire a tutti coloro che desiderano recarsi allo stadio un ambiente sicuro e adatto ad ogni tipo di spettatore, ivi incluse le famiglie con bambini. In ossequio alle disposizioni del protocollo d’intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il ‘codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche’ (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell’applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L’acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l’accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all’avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d’uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d’uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

24/07/2022

NAPOLI: VIA ANCHE MERTENS, SI CHIUDE UN CICLO. SI RIPARTE DA GIOVANI DI VALORE

Grazie Mertens, 148 volte grazie. La conferenza stampa del presidente del Napoli chiarisce la chiusura del rapporto con il giocatore più prolifico nella storia azzurra e a poco serve sapere se l’attaccante azzurro non abbia voluto proseguire la sua avventura per “vil denaro” o altri discorsi tecnici. La storia non si cancella ed è giusto ringraziare un uomo oltre che un giocatore che negli otto anni trascorsi in maglia azzurra è diventato anche simbolo di Napoli. Sono tanti i temi affrontati dal presidente azzurro che ha chiarito senza mezze misure le ragioni che hanno spinto Insigne ed Ospina a non rinnovare il contratto in scadenza. Meno stilettate per Koulibaly il cui addio non è stato dovuto da questioni economiche ma per accettare una nuova sfida e per provare a vincere quello che il suo talento merita. Il Napoli ha perso 4 giocatori di elevato spessore tecnico e anche caratteriale. Se è vero che sono tutti sopra la trentina è anche giusto sottolineare come i 4 fossero dei leader in campo, caratteristica molto difficile da trovare. Sicuramente Kvaratskhelia, Ostigard e Olivera sono giocatori di valore. Il coreano Kim Min-Jae, chiamato a sostituire Koulibaly, avrà bisogno di tempo per dimostrare le sue qualità ed affermarsi nel campionato italiano. Arriverà un portiere che si giocherà il posto con Meret e sempre stando alle parole del presidente l’acquisto di Simeone non è così scontato come sembrava. Da rivedere anche la posizione di Zielinski finito in orbita degli inglesi del West Ham, se così fosse il Napoli dovrebbe prendere un nuovo centrocampista. Consapevole di essere andato oltre le sue possibilità in tema di ingaggi (oltre 100 milioni di euro), la proprietà ha deciso di ridurli sensibilmente in modo da non avere difficoltà nel caso in cui il Napoli non si piazzasse tra le prime 4 squadre che vanno in Champions League. Ripartire con giovani di valore e sperare che possano crescere e diventare i nuovi Hamisk, Lavezzi e Cavani, arrivati in azzurro tra mugugni e ilarità e diventati poi colonne portanti di un Napoli spettacolare. Non sarà facile restare nel calcio che conta ma la strada tracciata è l’unica possibile per questa proprietà.

25/07/2022

NAPOLI: TERZO GIORNO A CASTEL DI SANGRO. NEL POMERIGGIO LA SQUADRA RIPOSERÀ

Mattinata di lavoro allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro per il Napoli. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione in campo ha svolto esercitazione tecnica e esercitazione tattica finalizzata alla conclusione. A chiusura di sessione lavoro aerobico. Ounas e Petagna hanno svolto personalizzato in campo. Fabian ha svolto lavoro personalizzato in piscina. Zanoli ha svolto personalizzato in palestra. Contini ha svolto l’intera seduta in gruppo. Oggi pomeriggio la squadra riposerà

26/07/2022

MARIO RUI: ACQUISTI DI QUALITÀ E FAME DI VITTORIE, SARÀ UN NAPOLI COMPETITIVO

Stiamo lavorando molto per dare continuità ai risultati della scorsa stagione cercando di migliorare sempre. Abbiamo giocatori nuovi che hanno tanta fame di vittoria e vorranno dimostrare il loro valore" Mario Rui parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss dal ritiro di Castel di Sangro. Che impresioni hai avuto da Kvara? “Per me è molto forte, ha una qualità che si nota subito. Ci sarà di grande aiuto e credo sia una fortuna averlo in squadra. Poi in avanti abbiamo Osimhen che ritengo un grandissimo centravanti. Io penso che Victor abbia da esprimere ancora tutto il suo talento. In attacco abbiamo tante risorse” Quest'anno nel tuo ruolo c'è anche Olivera "Mathias è un giocatore che stiamo conoscendo da vicino, si vede subito che si tratta di un calciatore importante e siamo contenti che sia con noi. Io penso che la mentalità sia quella di migliorare e crescere, per farlo ci vogliono uomini e anche motivazioni per far crescere la rosa” Per molti tifosi, ma anche per Spalletti, sei uno dei leader di questo gruppo: "Mi fa molto piacere della stima sia dell'ambiente che del mister. Ma personalmente io mi occupo poco sia dei complimenti che delle critiche, non mi esalto e non mi abbatto mai e vado avanti per la mia strada” "Penso che in squadra abbiamo più giocatori di personalità, però quello che conta è il gruppo, perchè solo aiutandosi tutti si possono raggiungere grandi risultati” Sarà un Napoli competitivo? "Io sono sicuro che lo sarà. Saremo competitivi e lo dimostreremo subito. Abbiamo nuovi calciatori e altri arriveranno. Però in generale non avere i favori del pronostico può essere anche positivo perchè sarà uno stimolo in più per dimostrare la nostra forza” "Io ritengo che questa sia una delle squadre più forte in cui io abbia giocato. Adesso ripartiamo con tanta energia e convinzione. Siamo carichi e pronti per cominciare al massimo la stagione. L'anno scorso siamo arrivati al terzo posto, quest'anno proveremo a fare meglio”

27/07/2022

CASTEL DI SANGRO: SSC NAPOLI, PRIMO ALLENAMENTO PER KIM

Mattinata di lavoro allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro per il Napoli. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione in palestra si è spostata sul campo C dove ha svolto torello, esercitazione su calci piazzati e a chiusura di sessione partita a campo ridotto. Ounas e Zanoli hanno svolto personalizzato in campo. Petagna ha svolto quasi tutto il lavoro in gruppo e parte personalizzato. Primo allenamento anche per Kim che ha svolto personalizzato in campo. Oggi pomeriggio alle 20:30 primo test match in Abruzzo contro l’Adana Demirspor.

28/07/2022

NAPOLI - ADANA 2 - 2, SPALLETTI: BUON TEST, SPRECATE PALLE GOL SEMPLICI

"Il test è andato bene perchè innanzitutto nessuno si è infortunato. Poi abbiamo giocato contro una squadra abituata alla lotta". Luciano Spalletti è soddisfatto della prima amichevole internazionale del Napoli contro i turchi dell'Adana "Noi abbiamo messo questa gara nella scaletta allenamenti per progredire di condizione, non l'abbiamo certo preparata come partita a se stante. Ma nonostante questo non ci siamo risparmiati, abbiamo creato tanto ma abbiamo sbagliato gol anche semplici. Poi sui rigori abbiamo un po' di responsabilità, ma in generale tutto bene". "Ripeto potevamo fare di più quando avevamo il possesso palla, ma a volte ci siamo innervositi e non abbiamo fatto le scelte migliori, però il rendimento della squadra è stato molto buono" "Ho voluto schierare subito Gaetano, anche se non da centrale, e mi ha dato buone risposte. Poi nella ripresa ho inserito Ambrosino per dargli la possibilità di testare anche una dimensione più ampia e fargli sentire la differenza" Soddisfatto dell'arrivo di Kim? "Sono contento perchè è un ottimo giocatore. Va valutato nel nostro calcio ma già conoscendolo oggi ha mostrato grande disponibiltà e grande carattere".

29/07/2022

SSC NAPOLI: COMUNICATO PER LA DECISIONE DEL C.F. SULLE MULTIPROPRIETÀ

“La modifica approvata dal Consiglio Federale della F.I.G.C. in materia di multiproprietà è un atto di buon senso e una scelta che dà respiro a chi in questi anni ha creduto nel rilancio del calcio investendo ingenti risorse economiche”. E’ quanto affermano il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, e il Presidente del Bari, Luigi De Laurentiis, a margine della riunione del Consiglio Federale che ha modificato la norma transitoria dell’articolo 16-bis delle NOIF prorogando la scadenza per il divieto delle multiproprietà (anche per società non partecipanti allo stesso campionato) all’inizio della stagione 2028/2029. “Siamo soddisfatti e contenti di questa modifica – proseguono congiuntamente i Presidenti del Napoli e del Bari – e desideriamo ringraziare tutto il Consiglio Federale, ed in particolare il Presidente della Federazione Gabriele Gravina, per l’impegno e la volontà manifestata in questa occasione. Abbiamo già comunicato alla Federazione che rinunceremo al ricorso presentato nei giorni scorsi al Collegio di Garanzia dello Sport e ad ogni altra azione anche di natura risarcitoria, perché riteniamo sia arrivato il momento di aprire una pagina nuova per il calcio italiano fondata sulla fattività e sullo spirito di collaborazione”.

29/07/2022

SSC NAPOLI, OLIVERA: PROVO GRANDE EMOZIONE AD INDOSSARE QUESTA MAGLIA

"E' un onore essere al Napoli, provo grande emozione ad indossare questa maglia". Mathias Olivera si presenta in conferenza stampa a Castel di Sangro. "Sono pronto a dare tutto per la mia squadra, sono in un Club importante di livello internazionale e io ho tanta ambizione. Voglio fare bene e rendere felici i compagni e i tifosi" "Indossare questa maglia è entusiasmante, sono qui da poco e già mi sento carico e parte di questo gruppo. Ho voglia di vincere come tutto l'ambiente azzurro. Sono un calciatore che sa adattarsi e la mia caratteristica è la generosità. Darò tutto in campo" Indossi la maglia 17: "So che è stata la maglia di Hamsik, cercherò di onorarla e sono consapevole dell'importanza di questo numero per i napoletani" Che obiettivo ti sei prefisso al tuo primo anno in Italia? "Il mio obiettivo è uguale a quello della squadra. Cercheremo di fare punti e vittorie, proveremo a partire bene e poi gradualmente vedremo dove potremo arrivare. Certamente spero di essere nella mia Nazionale e vorrei essere convocato per i Mondiali" Come è stato l'impatto con Spalletti? "Molto buono, mi ha seguito tanto e mi sta dando fiducia. Ma in generale ho trovato un gruppo molto unito e che mi ha accolto in maniera straordinaria" In quale modulo preferisci giocare? "Io so adattarmi a tutto. Il ruolo di terzino è molto particolare perchè necessità di grande forza e potenza. Quello che voglio è poter dimostrare il mio valore, poi mi metterò a disposizione dei compagni e del tecnico" Una battuta su Kvaratskhelia: "E' uno "jugatorazo". E' un calciatore di grande talento e sono molto contento di essere dietro di lui sulla fascia sinistra" Infine un commento sulla nuova maglia azzurra: "E' molto bella, l'ho provata qualche giorno fa e mi è piaciuta tantissimo"

30/07/2022

SSC NAPOLI, KIM: SONO IN UN GRUPPO FORTE, VOGLIO AVERE UN GRANDE IMPATTO

"Il Napoli ha mostrato grande interesse nei miei confronti e io sono stato molto contento che un Club così importante mi abbia voluto. Ho accettato subito con gioia". Kim si presenta in conferenza stampa a Castel di Sangro e manifesta la sua soddisfazione per essere arrivato in maglia azzurra. "La trattativa è stata semplice perchè ero interessato e orgoglioso della proposta del Napoli rispetto alle altre. E' un Club che non ha bisogno di presentazioni, Il Napoli è il Napoli" Senti la responsabilità di essere arrivato al posto di Koulibaly? "Onestamente io non sono il sostituto di Koulibaly, io sono un difensore che cercherà di dare il meglio per la squadra. Kuolibaly è un campione, io sono un giocatore giovane che è cresciuto molto in fretta, ho grande emozione di giocare qui e vorrei lasciare un impatto importante quest'anno nel campionato italiano" Quale è stato il tuo impatto con Spalletti e con il gruppo? "Mi sono già ambientato bene nel gruppo, c'è grande armonia e già mi sento uno di loro. La mia impressione è quella di dover imparare molto sia dai consigli del mister, sia dalla qualità dei miei compagni. Sono in una squadra molto forte e posso apprendere tanto" Perchè hai tatuato la frase "Carpe Diem"? "Perchè bisogna sempre affrontare ogni giorno gli eventi con energia positiva" Sei il terzo giocatore coreano a giocare nel campionato italiano nella storia: "Sì sono il terzo e sono anche il più giovane venuto in Italia, ma più che fare paragoni voglio solo concentrarmi su me stesso e dare il massimo" "Questo ritiro per me è una grande esperienza di crescita, sono molto positivo risetto a questa mia nuova avventura, giocare in Italia mi farà certamente bene per maturare" Quali sono le tue caratteristiche principali? "Credo di avere più caratteristiche, diciamo che prediligo giocare nella parte destra della difesa, ma ho giocato anche a sinistra. La mia qualità maggiore è la copertura, posso farlo in qualsiasi posizione. Poi caratterialmente penso di essere molto solido" Conosci il calore dei tifosi del Napoli? "Mi sto rendendo conto di quanto sia passionale il tifo napoletano. So che sostituire Koulibaly può rappresentare una pressione, ma è anche un grande stimolo" "So che c'è tanta aspettativa nei miei confronti, ma anche io mi aspetto molto da questa stagione. Giocheremo pure in Champions League ed è una motivazione molto forte"

02/08/2022

CASTEL DI SANGRO: UNDICESIMO GIORNO DI RITIRO PER IL NAPOLI

Mattina di lavoro allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione in palestra ha svolto una serie di torelli. Il gruppo successivamente si è diviso due: una parte della squadra ha lavorato in palestra facendo lavoro di forza mentre il resto del gruppo ha lavorato sui calci piazzati in campo. Zedadka, Ounas, Ambrosino, Kvaratskhelia e Demme hanno svolto solo lavoro di forza in palestra. Nel pomeriggio seduta a porte chiuse

03/08/2022

CASTEL DI SANGRO: GAETANO, POLITANO E ZERBIN INCONTRANO I TIFOSI

Serata speciale all'insegna dell'azzurro a Castel di Sangro. Gianluca Gaetano, Matteo Politano e Alessio Zerbin hanno incontrato i tifosi in Piazza del Plebiscito. I tre calciatori azzurri hanno prima visitato lo stand della Regione Abruzzo dove hanno posato per le foto con il Sindaco Angelo Caruso. Successivamente Gaetano, Politano e Zerbin sono saliti sul palco ospiti del salottino di Radio Kiss Kiss tra l'entusiasmo dei numerosi sostenitori azzurri. Queste le dichiarazioni salienti della serata evento: Gaetano: "Sono contentissimo di essere tornato al Napoli. E' una emozione indescrivibile, sono napoletano e giocare con questa maglia è un sogno. Io darei tutta la mia vita per giocare in Champions con il Napoli" "Con Spalletti mi trovo benissimo, aiuta tanto i giovani e mi sta guidando dandomi fiducia. Vorrei rimanere in questo gruppo, ci tengo a restare qui e il mio più grande desiderio è fare un gol allo Stadio Maradona" "Il mio ruolo preferito è la mezzala ma pur di giocare qui posso anche adattarmi ad altri ruoli del centrocampo. Mi ritengo abbastanza completo per poter adottare varie posizioni" Politano: "Sono molto contento di essere ancora qui, ho dato la mia massima disponibilità sia al tecnico che alla Società. Indossare la maglia del Napoli mi rende felice e darò sempre il massimo con l'azzurro addosso" "Stiamo costruendo una rosa competitiva, sono andati via giocatori importanti ma ne sono arrivati altrettanto forti. La Società sta lavorando molto bene e io credo che siamo molto competitivi" "Noi vogliamo vincere, cercheremo di dare gioie ai nostri tifosi e da parte nostra ci sarà sempre il massimo impegno. Sta nascendo un Napoli molto forte che si confermerà ad alti livelli" Zerbin: "Ringrazio tutti per l'affetto che mi hanno dato, dai compagni ai tifosi. Tornare al Napoli è sempre stato un obiettivo, sognavo il giorno di avere la possibilità di giocare il campionato con la maglia azzurra" "Ringrazio il tecnico, i dirigenti e il Club per la grande fiducia. Ce la sto mettendo tutta per restare in maglia azzurra poi vedremo più avanti cosa sarà meglio fare per me e per la Società" "Sicuramente vorrie tanto giocare anche io una partita di Champions. Solo la musica mi fa venire i brividi e disputarla con la maglia del Napoli sarebbe un sogno che si realizza"

07/08/2022

NAPOLI - ESPANYOL 0-0, FINISCE CON UN PAREGGIO L'ULTIMA AMICHEVOLE INTERNAZIONALE DEI PARTENOPEI

Finisce 0-0 la quarta e ultima amichevole internazionale del Napoli a Castel di Sangro contro l'Espanyol. Una partita per la quale la parola amichevole è scritta solo in referto, almeno per i catalani che non interpretano esattamente il termine "amistoso" e infilano dentro gli ingredienti agonistici di una partita vera e ruvida. Ad una settimana dall'inizio del campionato ci può anche stare per gli azzurri, ma probabilmente se fosse stato un incontro ufficiale gli spagnoli non avrebbero finito la partita in 11. Il match, che diventa un ossimoro unito al connotato anglofono di "friendly", evidenzia comunque un Napoli pronto alla battaglia sportiva, ma anche superiore sotto il profilo tecnico. Gli azzurri creano un numero superiore di azioni da gol, soprattutto nel primo tempo con Osimhen, poi però devono adattarsi alle maniere forti e le emozioni sono inversamente proporzionali ai falli subiti. Finisce 0-0 e per certi versi viene da tirare un sospiro di sollievo se la chiudiamo senza infortuni. Da adesso si va in clima campionato, quello che la letteratura sportiva definisce "calcio vero". Appuntamento all'imbrunire di Ferragosto al Bentegodi. Verona-Napoli, prima giornata. Comincia la nuova avventura azzurra... NAPOLI: Meret (46' Contini), Di Lorenzo (70' Zanoli), Rrahmani (46' Ostigard), Kim (70' Juan Jesus), Mario Rui (46' Olivera), Anguissa (70' Gaetano), Lobotka (46' Demme), Elmas (46' Zielinski), Lozano, Kvaratskhelia (70' Zerbin), Osimhen (70' Petagna). All. Spalletti ESPANYOL: Lecomte, Cabrera, Calero, Moll (55' Bare), Souza, Olivan Herrero, Mato Sanmartin, Nico (55' Koleosho), Sergi Gomez, El Hilali, Saez. All. Martinez Arbitro: Scatena di Avezzano Note: ammoniti Cabrera, Souza, Gomez, Herrero, Calero

07/08/2022

SPALLETTI: SODDISFATTO DEL RITIRO, ABBIAMO LAVORATO COME VOLEVAMO. PRONTI PER IL CAMPIONATO

Il ritiro è andato benissimo. Ho trovato un ambiente interamente proteso a darci una mano e mettere a disposizione una grande organizzazione. Abbiamo fatto il lavoro giusto che volevamo compiere". Luciano Spalletti commenta il ritiro di Castel di Sangro e analizza contestualmente l'ultima amichevole del Napoli. "Stasera l'Espanyol si è chiuso, ha commesso molti falli, ha scelto una condotta molto aggressiva e questo quindi ci ha dato la possibilità di allenarci anche al clima di campionato. Credo che siamo al punto giusto di condizione per poter cominciare la stagione ufficiale. "Ovviamente ci sono delle evoluzioni da compiere e alcune cose da sistemare. Ma la crescita va fatta gradualmente soprattutto durante l'anno. Sono soddisfatto di questo precampionato e adesso saremo pronti per il debutto lunedì a Verona".

09/08/2022

VERONA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA OGGI

Sono in vendita, a partire da martedì 9 agosto 2022, i biglietti per Hellas Verona-Napoli, prima giornata di Serie A in programma lunedì 15 agosto 2022 alle ore 18:30 allo stadio Bentegodi. Prezzo tagliando € 25,00. I prezzi sono comprensivi di prevendita Modalità di vendita: 1) Circuito VivaTicket – “Rete di vendita Calcio” 2) On-line tramite il sito www.vivaticket.it Link per la ricerca dei punti vendita VivaTicket sul territorio nazionale: https://shop.vivaticket.com/ita/ricercapv Apertura vendita circuito Vivaticket: Martedì 09-08-2022 ore 10.00. On line www.vivaticket.it: Martedì 09-08-2022 ore 10.00. Chiusura vendita settore ospiti in tutti i circuiti: Domenica 14-08-2022 ore 19.00. Come da Determinazione 27/2022 dell’Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive del 03/08/2022 la vendita dei tagliandi per il settore “ospiti”, “Curva Nord superiore”, avverrà esclusivamente ai sottoscrittori dei programmi di fidelizzazione della “SSC Napoli”. Tale settore non è attrezzato ad ospitare persone con disabilità motorie. Con riferimento a quanto disposto dalle determinazioni dell’Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n. 14/2007 dell’8 marzo 2007 (introduzione striscioni e simili negli impianti sportivi), Vi comunichiamo che l’indirizzo dove i Vs. tifosi potranno far pervenire le richieste è striscioni@hellasverona.it entro i termini fissati riportati nel link seguente: https://www.hellasverona.it/it/stadio/bentegodi?a=procedure-dingresso nella sezione PROCEDURA PER RICHIEDERE L’AUTORIZZAZIONE. MODALITÀ DI ACCESSO A seguito dell’ordinanza del Ministro della Salute del 28/04/2022 all’interno dello stadio è raccomandato a tutti gli spettatori l’utilizzo di mascherine di protezione respiratoria di tipo FFP2 per l’intera durata dell’incontro. Non saranno rimborsati tagliandi qualora l’intestatario non possa mostrare la documentazione richiesta per l’accesso all’evento, in particolare documento d’identità in corso di validità in originale, biglietto stampato (non in formato digitale su smartphone) e tessera di fidelizzazione dell’SSC Napoli. COME ARRIVARE IN AUTO: Uscita autostradale A22 Autostrada del Brennero casello Verona-Nord, seguire le indicazioni per Verona centro e stadio. Imboccare la bretella per stadio, ultima uscita parcheggio ospiti, alla rotatoria imboccare l’ultima uscita per parcheggio ospiti. IN AUTOBUS: Linee urbane dal centro e dalla stazione ferroviaria per fermata Stadio Bentegodi. IN TRENO: Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova a km 2. IN AEREO: Aeroporto internazionale Valerio Catullo di Verona a Km 11. I cancelli dello stadio apriranno indicativamente due ore e trenta minuti prima rispetto all’inizio della gara, salvo differenti comunicazioni. I cancelli d’ingresso riservati alla tifoseria ospiti sono i numeri 5 e 6 (curva ospiti) In fase di accesso allo stadio il personale addetto effettuerà controlli sugli spettatori: si raccomanda la massima collaborazione e si invita a prendere visione in modo particolare del regolamento d’uso dello stadio e delle altre procedure al link seguente https://www.hellasverona.it/it/stadio/bentegodi

11/08/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in campionato al Bentegodi di Verona per la prima giornata di Serie A in programma lunedì 15 agosto alle ore 18.30. Il gruppo dopo una fase di attivazione in palestra e torello in campo la squadra si è divisa in due gruppi. Il primo gruppo ha svolto lavoro di forza mentre il resto della squadra ha effettuato esercitazione tattica a tutto campo. A chiusura di sessione partita a campo ridotto. Politano personalizzato in campo. Petagna e Ambrosino personalizzato in palestra.

11/08/2022

SSC NAPOLI: ARRIVA SIRIGU, CONTINI ALLA SAMPDORIA

La SSC Napoli comunica di aver acquisito le prestazioni sportive del calciatore Salvatore Sirigu e di aver ceduto in prestito all'UC Sampdoria le prestazioni sportive del calciatore Nikita Contini.

11/08/2022

NAPOLI - MONZA: BIGLIETTI IN VENDITA DA OGGI

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Monza, che si disputerà il 21 agosto 2022 alle ore 18.30 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle oggi alle ore 15.00 Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 55,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 40,00 Curve anello superiore € 30,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Al momento, gli anelli inferiore delle curve e dei distinti non saranno posti in vendita. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa). Per quest'ultima modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Saranno attive le promozioni per i diversamente abili e per la tribuna family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

11/08/2022

LOBOTKA: PRONTI PER IL DEBUTTO A VERONA, ABBIAMO FATTO UN BUON RITIRO

"Siamo pronti per il debutto a Verona. Non vediamo l'ora di iniziare la stagione". Stanislav Lobotka parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a pochi giorni dall'esordio del Napoli in campionato "Ci siamo allenati benissimo in ritiro, il lavoro è stato intenso in modo da poter raggiungere una buona condizione sin dalla prima giornata. Vogliamo dimostrare subito il nostro valore" "Quest'anno sono partiti tanti giocatori importanti, lo sappiamo, però sono arrivati altri ragazzi giovani e di talento. Probabilmente non avere troppo credito all'esterno potrebbe farci giocare senza eccessive pressioni. Però dentro di noi sappiamo di avere un gruppo competitivo" "Per quanto mi riguarda mi sento molto bene, Spalletti mi ha conferito sempre tanta fiducia e questo è fondamentale. Il mister ritiene ogni calciatore importante e mette tutti nelle condizioni di dare il proprio contributo" "Sono certo che possiamo disputare una stagione competitiva. Il nostro obiettivo è quello di dare sempre il massimo e di poter ripagare il calore dei tifosi azzurri. Sta nascendo un nuovo Napoli che avrà sempre un alto livello di rendimento"

12/08/2022

SSC NAPOLI: PETAGNA AL MONZA

La SSC Napoli comunica di aver ceduto in prestito con obbligo di riscatto le prestazioni sportive del calciatore Andrea Petagna all'AC Monza .

13/08/2022

SPALLETTI: IL NAPOLI FARÀ INNAMORARE DI NUOVO I TIFOSI

"Sono convinto che questa squadra farà innamorare ancora i propri tifosi e tutti coloro che hanno a cuore le sorti del Napoli". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa a 2 giorni dal debutto in campionato a Verona. Il tecnico parte dall'inizio della sua avventura azzurra. "Quando sono arrivato l'anno scorso, appena ho conosciuto De Laurentiis, mi è stato prospettato un Napoli di transizione che tornasse in Champions, che giocasse un buon calcio e che potesse ringiovanire la rosa col tempo. Gli obiettivi sono stati centrati e il percorso è iniziato bene" "Adesso si parla di un Napoli che ha perso calciatori importanti e forti che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Ma sono anche arrivati elementi nuovi e di grande futuro. Ciò non toglie che dobbiamo subito essere pronti a gettare le basi e fare risultati immediati. "Essere l'allenatore di questo ciclo del Napoli è una responsabilità che mi assumo volentieri e che mi stimola tantissimo. Non posso certo assicurare nulla in termini di obiettivi, ma posso certamente dire che la nostra ambizione deve restare alta. Sia per la passione della città che per l'importanza di questa maglia". Cosa sia aspetta ancora dal mercato? "C'è sintonia tra me e la Società e sappiamo che abbiamo da lavorare in queste settimane perchè mancano ancora 2 settimane alla fine del mercato. Poi si comincerà a giocare subito e quindi ci sono punti in palio. Ma in assoluto è un mercato lento che non consente follie a nessuna squadra e ci vorrà il tempo giusto per fare le giuste operazioni" Come si sente nei panni di innovatore? "E' una investitura che mi stimola tantissimo, come ho detto. Naturalmente ci vuole sostegno da parte di tutti perchè bisogna ritrovare le giuste dinamiche dello spogliatoio. Quando fai a meno di calciatori con una esperienza tale, è normale che bisogna ricreare uno spirito nuovo e un carattere di squadra" "Personalmente non ho timore di nulla, so che ho un gruppo di qualità e ci sono molto uomini che erano qui l'anno scorso che faranno vedere ciò che di buono hanno già mostrato. Di certo abbiamo giocatori giovani che dovranno avere il tempo giusto per crescere soprattutto perchè abbiamo la Champions e dovremo misurarci con i Club top sia in Europa che in Italia" "Ripeto, sono fiducioso perchè conoscevo e conosco i calciatori che abbiamo acquisito quest'anno. So che si tratta di giocatori di alto spessore e lo vedremo durante la stagione" In quale reparto si attende dei rinforzi ed è soddisfatto dell'arrivo di Simeone? "Simeone ed è un uomo di cui avevamo bisogno, così come lui aveva bisogno di questa piazza in questo momento della sua carriera. Ha segnato 17 gol nella scorsa stagione senza battere i rigori e questa credo sia una ottima presentazione" "Sirigu è giunto da poco e già si sta allenando con intensità. Poi per il resto non parlo di calciatori che non sono ancora arrivati o di cui si vocifera perchè ho grande rispetto dei calciatori che ho attualmente in rosa" I pronostici attuali tagliano il Napoli fuori dal novero delle prime quattro. E' una motivazione maggiore per il gruppo? "Sì, io credo che lo sia. Vedo le facce dei miei calciatori, il loro impegno quotidiano, la giusta tensione e l'attenzione adeguata che ci vuole per iniziare bene. Andiamo fiduciosi e vogliosi per dare seguito alle nostre idee e alle nostre intenzioni" A Verona che gara si aspetta? "Il Verona è stato sempre un cliente difficile per tutti soprattutto sul proprio campo. Chi pensa che al Bentegodi sia facile passare, non ha probabilmente mai avuto a che fare col calcio. Troveremo un Verona agguerrito e al massimo della lorò intensità" Che modulo avrà il Napoli almeno in partenza? "Abbiamo varie soluzioni che ci consentono di poter adottare due moduli, ovvero sia il 4-3-3 che il 4-2-3-1. Poi il resto lo valuteremo durante la stagione ma in assoluto sono nelle condizioni di variare il nostro gioco secondo le caratteristiche di chi andrà in campo" Infine un ricordo di Claudio Garella "Voglio salutare nella giusta maniera Claudio, un calciatore mai banale come non erano banali le sue parate e le due città in cui ha vinto i due scudetti. Abbiamo perso un uomo che ha lasciato un segno positivo nel nostro calcio"

14/08/2022

VERONA NAPOLI: PRONOSTICO DALLA PARTE DEGLI AZZURRI MA NON SARÀ UNA PARTITA FACILE

Ritorna il campionato di serie A in anticipo rispetto alle edizioni passate in quanto, come ormai è ampiamente conosciuto, ci sarà la sosta di oltre un mese per consentire lo svolgimento dei campionati del mondo di calcio. Il Napoli sarà subito impegnato in una trasferta solitamente molto ostica per i colori azzurri. Spalletti attende ancora lo sviluppo della trattativa per Raspadori e, soprattutto, deve gestire l'incognita Meret, visto che è tutt'altro che certa la sua permanenza in azzurro. Sirigu non è ancora pronto pertanto prendono sempre più quota la possibilità di vedere proprio il portiere ex Spal a difendere i pali della squadra partenopea. Quasi certo l'esordio per Kim Min-Jae e Kvaratskhelia dal primo minuto. Nel 4-3-3 del Napoli quindi con Meret in porta con difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Kim Min-Jae e Mario Rui. A centrocampo dovrebbe trovare spazio Zielinski (Fabiàn pare destinato al PSG) con Lobotka e Anguissa mentre nel tridente offensivo spazio a Kvaratskhelia, Lozano e Osimhen. Per quanto riguarda il versante scaligero assente Ceccherini (squalificato) in difesa uomini contati con Dawidowicz e Gunter ed un posto rimanente che si giocano Magnani e Bruno Amione, o anche con una possibile ipotesi di un arretramento di Tameze. Recuperato dal 1' Barak, che con Hongla e Ilic compone il terzetto in mediana .Con Miguel Veloso, fermato per un turno dal giudice sportivo e Simeone ormai giocatore del Napoli scelte obbligate in attacco con la coppia Lasagna-Henry. Arbitra l'incontro Fabbri di Ravenna con Di Paolo in sala Var

15/08/2022

NAPOLI TRAVOLGENTE A VERONA, GLI AZZURRI SI IMPONGONO CON UN ROTONDO 2-5

Dominio azzurro a Verona, primi tre punti per il Napoli che travolge gli scaligeri con un pesantissimo 2-5. La formazione partenopea gioca senza alzare il ritmo ma nonostante tutto costruisce 4 palle gol nei primi 20 minuti. Clamoroso l'errore di Osimhen a pochi passi dalla porta, da dimenticare anche il tiro di Kvaratskhelia da comoda posizione centrale al limite dell'area. Evidenti difficoltà

tecniche nel palleggio di Kim, che fatica non poco anche in fase difensiva. Alla prima opportunità, Verona in vantaggio: su calcio d'angolo, Lasagna in beata solitudine può girare in rete battendo l'incolpevole Meret Un palo di Anguissa è il primo segnale importante degli azzurri, Il pareggio arriva poco dopo su assist di Lozano. È Kvaratskhelia che arriva a rimorchio e con un ottimo stacco di testa realizza il suo primo gol in Italia. Allo scadere del primo tempo, su calcio d'angolo, "spizzata" di Di Lorenzo e zampata vincente di Osimhen. Il Napoli ribalta il risultato e rientra negli spogliatoi in vantaggio 1-2. In apertura di secondo tempo, pareggio immediato del Verona. Tra Rahamani e Kim, salta indisturbato Henry che trova il gol del 2-2. Gravissima dunque la disattenzione difensiva dei partenopei Non si ferma la giostra dei gol. Assist di Kvaratskhelia, si inserisce centralmente Zielinski che batte Montipo' in disperata uscita. Napoli nuovamente in vantaggio, 2-3. Il capolavoro del match lo firma Lobotka, migliore in campo per distacco. Percussione centrale e tocco di piatto destro che vanifica il tentativo di parata di Montipo'. Doppio vantaggio per il Napoli, 2-4. Entra Politano e lascia subito il segno. Azione veloce del Napoli sulla destra, inserimento centrale di Politano che realizza il gol del 2-5. Ottimo avvio per il Napoli, da rivedere però in sfide più complesse visto che il Verona era stato surclassato in casa pochi giorni fa anche dal Bari nel match di Coppa Italia

15/08/2022

VERONA - NAPOLI 2 - 5, SPALLETTI: GRANDE PRESTAZIONE, COMPLIMENTI AI RAGAZZI

"Avevamo preparato bene la gara in settimana e faccio i complimenti ai ragazzi per averla saputa interpretare al meglio in campo". Luciano Spalletti commenta il successo azzurro al Bentegodi nella giornata di esordio del campionato. "Ho visto una squadra di carattere e molto vogliosa di iniziare al massimo. Dobbiamo alzare il ritmo quando siamo in fase di possesso del gioco perchè bisogna andare a concretizzare la superiorità" "Lobotka oggi sembrava Iniesta, ha giocato una gara strepitosa ed ha segnato un gol da manuale. Stesso discorso per Zielinski che ha saputo inserirsi con uno slancio di 50 metri. Tutta la squadra ha dimostrato di essere brillante" Su Kvara: "Ha dimostrato la sua classe anche se nel primo tempo poteva incidere ancora di più. E' un calciatore completo, ha fatto giocate splendide e devo dire che era anche emozionato. Sono certo che migliorerà ancora" "Abbiamo segnato gol bellissimi, ho visto personalità e qualità in campo. Io sono fiducioso e tranquillo della forza di questo gruppo. Se i tifosi saranno coinvolti come hanno dimostrato anche oggi, possiamo divertirci. Sappiano i napoletani che coloro che vestono questa maglia hanno scritto sulla maglia la parola passione"

16/08/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI BELLO E VINCENTE, ORA COMPLETARE L'ORGANICO

Cinque reti al Verona e un calcio alle polemiche. È iniziata così la nuova stagione del Napoli, con una vittoria limpida al Bentegodi che ha fatto capire ai tanti detrattori che il Napoli c'è. Le tante partenze eccellenti sono sicuramente un handicap che si farà sentire nel corso dell'anno, ma la cosa che ieri è stata più importante è stata quella di vedere una squadra sempre con una sua identità di gioco ben precisa. Un aspetto dal quale ripartire per fare in modo che i nuovi arrivati possano integrarsi bene negli schemi azzurri. E questo sicuramente è una nota di merito per Spalletti che non ha snaturato il gioco della sua squadra. Guidati dalla regia sapiente e sempre più imprescindibile di Lobotka, diventato ormai faro del gioco, il Napoli non si è scomposto nemmeno quando è andato sotto di un gol. Tra le note liete impossibile non citare Kvaratskhelia che sta iniziando a convincere anche in campionato e non solo nelle amichevoli estive di poco conto. Gol, assist e giocate che denotano che il georgiano ha qualità. Forse troppo spesso tenta il numero provando a saltare l'uomo con eccessiva frequenza, ma questo aspetto denota il gran carattere di chi non ha paura di sbagliare. A campo aperto poi diventerà devastante e sarà utilissimo in quelle partite in cui Il Napoli dovrà stare più basso. Bene anche Lozano che ha fatto disastri sulla destra e procurato il gol del pareggio di Kvaratskhelia ma tutta la squadra si è ben disimpegnata. Tra le note meno liete non si può non citare il fatto che si sono subiti due gol da una formazione apparsa molto allo sbando. Un errore su azione d'angolo sul gol di Lasagna e un avvio di ripresa troppo morbido in occasione del pareggio di Henry sono aspetti da non sottovalutare. La difesa va registrata con Kim che poco per volta sarà chiamato a prendere per mano il pacchetto arretrato e dargli maggiore sicurezza. Archiviata la vittoria adesso si ritorna a guardare ai possibili arrivi per completare una squadra che necessita di alcuni ritocchi. Un centrocampista, un attaccante e un portiere sono tre pedine che andrebbero prese per completare l'organico. Mancano ancora due settimane alla chiusura del mercato, l'inizio è stato positivo adesso serve uno sforzo della società, i tifosi non chiedono altro di poter continuare a sognare, per ora il Napoli c'è.

17/08/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL MONZA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 18.30 per la seconda giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione in palestra ha svolto lavoro tattico e partita a campo ridotto. Zedadka, Ambrosino e Fabian hanno fatto personalizzato in campo. Ounas non ha svolto la sessione di allenamento per gastroenterite.

18/08/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PRIMO ALLENAMENTO PER SIMEONE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 18.30 per la seconda giornata di Serie A. Primo giorno di allenamento per Giovanni Simeone che ha svolto lavoro personalizzato. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che sul campo 1 e 2 hanno svolto in maniera alternata seduta tecnico tattica e lavoro di forza. Chiusura con partitina sul campo 1.

19/08/2022

SSC NAPOLI, RRAHMANI: POSSIAMO AMBIRE A TRAGUARDI IMPORTANTI

"Siamo un gruppo che ha la forza per ambire a traguardi importanti". Amir Rrahmani parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "A Verona abbiamo dimostrato di avere la forza per puntare in alto. Volevamo iniziare subito bene e vogliamo continuare così. Io credo che lo scudetto sia un discorso molto equilibrato come lo scorso anno. Noi vogliamo esserci per lottare fino alla fine" "Per quanto riguarda il reparto difensivo abbiamo perso un grande campione quale Koulibaly, ma sono entrati calciatori di spessore. Com Kim stiamo provando i meccanismi, è un difensore che ha qualità e esperienza. Anche Ostigard si è inserito benissimo" "Stiamo seguendo le indicazioni di Spalletti e siamo certi di raggiungere subito il giusto equilibrio. Poi in avanti abbiamo tantissimo talento e calciatori che possono fare la differenza" "Sicuramente non ci sono più in rosa campioni che hanno fatto la storia recente del Napoli, ma è anche vero che sta nascendo un gruppo giovane che ha qualità e tanta voglia di vincere. Saremo competitivi e punteremo in alto, ci sono i presupposti per disputare una stagione di alto profilo"

20/08/2022

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI TANGUY NDOMBELE

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo temporaneo con diritto di riscatto le prestazioni sportive di Tanguy Ndombele Alvaro dal Tottenham Hotspur FC. LA SCHEDA Tanguy Ndombele Data di nascita: 28/12/1996 Città di nascita: Longjumeau Età: 25 Altezza: 181 cm Nazionalità: Francia Posizione in campo: Centrocampista

20/08/2022

SPALLETTI: HO UN GRANDE GRUPPO, ATTENTI AL MONZA

"Siamo contenti per il mercato e siamo lieti che ci sia questa soddisfazione nell'ambiente dopo gli ultimi acquisti. Questo più aiutarci ad accelerare la crescita della squadra per essere forti come lo eravamo l'anno scorso". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Monza. Mister lo sente il grande entusiasmo che si è sprigionato in città in questa settimana? "Io voglio sperare che l'entusiasmo sia per la prestazione fornita a Verona soprattutto. Domani dobbiamo dare seguito a quanto di buono si è visto al Bentegodi e non sarà semplice perchè il Monza è un Club ambizioso e in crescita" Il 4-3-3 resta un suo riferimento o ha in mente altro alla luce dei nuovi arrivati? "Diciamo che la rosa così completa può darci più soluzioni tattiche. Ci sono dei calciatori che ci possono permettere di lavorare su varie idee di gioco rispetto a quelle che già abbiamo" "La Società ha fatto un ottimo lavoro di prospettiva investendo sul futuro, pur tenendo d'occhio l'equilibrio del bilancio. Siamo andati a riempire quelle caselle che erano venute a mancare, perchè per giocare tutte le competizioni avevamo bisogno di ampliare il gruppo. "Noi lottiamo per diventare una squadra competitiva, lottiamo per avere una identità anche con giocatori alle prime esperienza e con meno presenze in campo nazionale e internazionale. Sappiamo che c'è da lavorare ma siamo pronti a tradurre in campo quello che abbiamo come potenzialità. L'entusiasmo ci aiuterà a diventare subito forti" Che idea ha di Ndombele sotto il profilo tattico? "Ndombele può ricoprire tutti i ruoli del centrocampo. Quello che mi ha colpito è l'entusiasmo con il quale è arrivato a Napoli. Ha una voglia matta di vincere e una grande disponibilità. L'ho subito immaginato con la maglia azzurra addosso appena l'ho visto in allenamento. E' un calciatore che ha potenza ma anche qualità da rifinitore, ha tecnica e capacità soprattutto di spinta" Sono cambiate le gerarchie di campionato dopo questi ultimi acquisti? "Non lo so quale squadra si sia rinforzata di più rispetto all'anno scorso. Mi pare che più di una avversaria abbia messo mano alla rosa, alcuni hanno fatto anche operazioni per vincere subito al di là delle prospettive dei calciatori. Dovremo trovare subito una personalità di squadra per dare valore immediatamente al progetto che abbiamo, perchè credo che si siano rinforzate tutte: Inter, Juventus, Milan, Roma, Lazio". "Noi dobbiamo acquisire delle capacità che al momento non ho ancora chiare perchè dobbiamo ritrovarci per un po' di tempo tutti insieme. Di certo c'è un impianto di squadra sul quale puntiamo molto, poi vedremo nella totalità come sapremo esprimerci con l'integrazione dei nuovi arrivati. E' una stagione intensa per la quale ci vorrà la presenza di tutti" Domani ci saranno 40mila spettatori al Maradona. L'entusiasmo è tornato tra i tifosi: "Sì di questo siamo felici ma domani affrontiamo una squadra gestita da persone che hanno fatto la storia del calcio e che hanno allestito una squadra di livello alto. Dobbiamo pensare solamente alla gara di domani perchè di fronte avremo un avversario molto motivato e con grande entusiasmo" "Il Monza ha un allenatore moderno che spesso ti viene a prendere alto ma sa fare anche la fase difensiva. Noi dobbiamo riuscire ad essere una squadra equilibrata, che sa comandare il gioco ma anche soffrire se c'è bisogno. Il Monza sa giocare al calcio e ci vorrà la testa giusta per cercare il massimo risultato" "Domani abbraccerò e ringrazierò Andrea Petagna perchè è un ragazzo eccezionale che ci ha dato tanto anche in termini umani" Sarà possibile vedere insieme Osimhen e Simeone nella sua idea di attacco? "Non importa se giochino insieme, è importante che vinca il Napoli. Di Simeone mi ha colpito il fatto che appena ha saputo dell'interessamento del Napoli ha bloccato tutto ed ha fortemente voluto venire in azzurro. Questo è un elemento di coinvolgimento molto importante per noi. Poi sono due prime punte e sia Osimhen che Simeone daranno un grande contributo alla squadra"

20/08/2022

NAPOLI - MONZA: SI VA VERSO IL SOLD OUT PER L'ESORDIO CASALINGO DEGLI AZZURRI

Dopo la convincente vittoria con il Verona i partenopei si preparano all'esordio casalingo della stagione. I pronostici rimangono tutti dalla parte degli azzurri ma le insidie sono sempre dietro l'angolo

ed è fondamentale mantenere alta la concentrazione. Pertanto, squadra che vince non si cambia. Infatti Luciano Spalletti, sembra orientato a confermare l'undici che ha sbancato il Bentegodi. Tra i pali dunque ancora Meret, con difesa composta da Di Lorenzo, Rrahmani, Kim e Mario Rui. A centrocampo cabina di regia affidata a Lobotka, con Anguissa e Zielinski ai suoi lati. In attacco, Lozano per completare il tridente con Kvaratskhelia e Osimhen. Rimane molto probabile ma non certa la presenza in panchina dei nuovi acquisti Simeone e Ndombele. Per Raspadori occorrerà attendere la prossima gara quasi certamente. Il Monza giunge alle pendici del Vesuvio con il preciso compito di non essere la vittima sacrificale e quindi iniziare a conquistare punti vitali per l'obiettivo stagionale, la permanenza in serie A. Pertanto il tecnico Stroppa, esordio anche per lui allo stadio di Fuorigrotta, ripropone il 3-5-2 dovendo fare a meno Dany Mota e Carlos Augusto non ancora recuperati da precedenti infortuni. A difendere i pali dovrebbe esserci Di Gregorio al momento in vantaggio su Cragno con la difesa composta da Marlon, Ranocchia e Mari. Corsie esterne occupate da Birindelli e D'Alessandro e centrale di centrocampo potrebbe proporsi Machin con Valoti. Ma salgono anche le quotazioni di Barberis con Sensi dal primo minuto, senza dimenticare Pessina. Dubbi che verranno sciolti nell'immediatezza della gara. In attacco, Caprari e l'ex Petagna andranno a formare il reparto offensivo. Arbitrerà l'incontro Fourneau di Roma con Irrati in sala Var .

21/08/2022

KVARATSKHELIA INCENDIA IL MARADONA CON LA SUA DOPPIETTA, IL NAPOLI TRAVOLGE IL MONZA (4-0)

Ancora una vittoria netta per il Napoli che all'esordio casalingo travolge il Monza con un perentorio 4-0. Nel primo tempo, azzurri subito incisivi in attacco. Il Monza fa muro fino a quando Kvaratskhelia dal limite dell'area trova la parabola perfetta per battere il portiere avversario. Allo scadere, arriva anche il raddoppio: contropiede di Osimhen e palla che termina la sua corsa in fondo alla rete. Al riposo si va sul 2-0 in favore del Napoli. Nella ripresa il Monza è costretto ad alzare il baricentro per provare a riaprire il match. Il Napoli lascia quindi l'iniziativa agli avversari, trovando interessanti spazi liberi per le ripartenze con i suoi velocisti. Lobotka si accende con un grande recupero a centrocampo, l'assist per Kvaratskhelia è perfetto così come lo sono dribbling e conclusione a rete di sinistro dell'esterno partenopeo. Napoli a quota tre gol, ma con tanta voglia di affondare ancora i colpi. Osimhen tenta il gioco di prestigio con un colpo di tacco su passaggio di Di Lorenzo ma non trova il giusto impatto col pallone a due metri dalla porta aversana. Poco o nulla acceda nei minuti successivi, Spalletti sfrutta i cambi a sua disposizione per concedere il giusto riposo ai giocatori che hanno speso di più. Nel finale, su calcio d'angolo, Kim stacca con perfetta scelta di tempo e potenza giusta per arrotondare ulteriormente il punteggio, 4-0 e pubblico in visibilio. Grande Napoli, grande tifo sugli spalti. Come nei giorni migliori

21/08/2022

NAPOLI - MONZA 4 - 0, SPALLETTI: SUCCESSO DI FORZA MA ANCHE DI EQUILIBRIO

"E' stata una buonissima prestazione, non abbiamo dimostrato solo forza ma anche molto equilibrio". Luciano Spalletti commenta così il successo del Napoli sul Monza. "Devo dire che il risultato è stato netto, ma venire a capo di questa gara non era semplice. Abbiamo comandato il gioco quasi sempre però non siamo riusciti all'inizio a sfruttare le tante occasioni" "Avevamo di fronte un avversaio solido che sa dove andare e che credo farà un buon campionato. Siamo stati bravi a tenere costantemente il possesso palla però dobbiamo concretizzare di più in alcuni momenti del match" Su Kvara: "E' un talento che può esprimersi ancora a livelli superiori. Lui sente molto la partita e spesso ne ha troppa pressione addosso. Ha una emotività spiccata e vi posso assicurare che appena entrerà nella dimensione del nostro calcio farà cose ancora più importanti. E' un calciatore di spessore che ha numeri notevoli che esprimerà col tempo"

22/08/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, CON KVARA SI TORNA A SOGNARE

Il Napoli domina, Kvara incanta, la città sogna. Sono questi i tre temi che sono emersi dopo la seconda giornata di campionato che ha visto gli azzurri passeggiare contro il Monza. Certo sono solo due giornate e con avversari di bassa caratura, ma sembra che lentamente il puzzle del Napoli si stia riempendo e stia arrivando alla soluzione. Spalletti sta avendo i rinforzi chiesti, la società è riuscita nel suo intendo di ridurre gli ingaggi e iniziare il processo di ringiovanimento della rosa e i risultati sono sempre soddisfacenti. Su tutti però questo inizio di stagione ha messo in vetrina un diamante tra le fila azzurre. Al georgiano Kvarataschkelia sono bastate due partite di campionato per entrare nel cuore dei tifosi e segnalarsi come uno dei talenti più cristallini del campionato italiano. Un gol a Verona, una doppietta alla sua prima al 'Maradona'. Due gol fantastici quelli messi a segno dal numero 77, con ambo i piedi che hanno evidenziato le qualità del georgiano: tiro da fuori e traiettoria velenosa a girare e poi dribbling secco con conclusione sul secondo palo. I 40 mila accorsi allo stadio si sono stropicciati gli occhi e, come sempre accade a Napoli, nell'arco di pochi giorni è cambiato l'umore del tifo azzurro passato dalla depressione estrema all'esaltazione massima. In realtà sono diverse anche le cose che Spalletti dovrà risolvere. In primo luogo l'integrazione dei nuovi arrivati. Raspadori, Simeone e Ndombele, tutti in panchina e non subentrati, dovranno poco per volta dimostrare di poter fare bene nel gruppo azzurro e considerato il valore dei giocatori in questione si può dedurre che anche tra chi non scenderà in campo dall'inizio Spalletti potrà contare su giocatori di primo ordine. L'ultimo tassello che ancora manca è quello del portiere. Non sarà facile arrivare ad un top player (con Navas e Kepa sempre nel mirino dei radar azzurri), ma potrebbe anche essere Meret il portiere per tutta la stagione del Napoli. Altro aspetto da prendere in considerazione sarà la crescita del reparto difensivo. Contro il Monza non si sono subite reti, è vero, ma la consacrazione della squadra sarà totale quando si potrà contare su un reparto difensivo di sicuro affidamento. Il gol di Kim nel finale è stato importante anche per questo, il coreano rispetto all'esordio è sembrato più convincente e molti dei dubbi sulla solidità della difesa azzurra passeranno proprio dal modo in cui il giocatore saprà prendere per mano il reparto. In mezzo al campo i tre schierati da Spalletti sono stati convincenti sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Lobotka sempre nel vivo del gioco, Anguissa che è tornato a dominare recuperando palloni e proponendosi in avanti e anche Zielinski, riproposto in un ruolo forse a lui più congeniale, ha disputato una gara positiva. La costante Osimhen poi che timbra il cartellino ogni partita, denota la qualità del reparto avanzato. La prossima gara, in trasferta a Firenze ci dirà qualcosa in più, servirà mettere un altro tassello per portare avanti il puzzle; per ora con questo Kvarataschkelia sognare è possibile anzi doveroso…

23/08/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA FIORENTINA

Dopo il successo sul Monza, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma allo Stadio Franchi domenica alle ore 20.45 per la terza giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione in palestra ha svolto esercitazione di possesso palla e partita con porticine. La squadra si è divisa in due gruppi: coloro che sono scesi in campo domenica hanno svolto lavoro di potenza aerobica mentre gli altri uomini della rosa ha effettuato un circuito di forza con tiri in porta. Demme terapie. Prima seduta in gruppo per Raspadori.

23/08/2022

NAPOLI - LECCE: BIGLIETTI IN VENDITA

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Lecce, che si disputerà il 31 agosto 2022 alle ore 20.45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli sono stati posti in vendita dalle ore 12.00 di oggi martedì 23 agosto 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 55,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 40,00 Curve anello superiore € 30,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Gli anelli inferiore delle curve e dei distinti non saranno posti in vendita. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa). Per quest'ultima modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Saranno attive le promozioni per i diversamente abili e per la tribuna family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

24/08/2022

NAPOLI - J. STABIA 3 - 0, SPALLETTI: GRAZIE AI TIFOSI, BUON TEST PER NOI

"Una serata straordinaria che testimonia la passione e l'amore dei tifosi del Napoli". Luciano Spalletti commenta con grande trasporto l'amichevole del Napoli al Maradona contro la Juve Stabia. "Ringrazio il nostro pubblico per essersi stretto attorno a noi e per il calore che ci ha trasmesso. E' una atmosfera che ci deve dare la spinta per ripagare tutto questo amore". "E' stato un test impegnativo. La Juve Stabia ha fatto una bellissima figura, è una squadra che sta bene in campo e faccio i complimenti a Leo Colucci, un tecnico molto preparato". Sui nuovi arrivati: "Raspadori ha fatto vedere il suo marchio di fabbrica che è quello di occupare la trequarti. Lo stesso Cholito ha avuto un buonissimo impatto. E poi chiaramente Ndombele ha rimarcato il talento che possiede segnando quel gol" "E' stato un buon allenamento per tutti, eravamo soprattutto alla ricerca delle distanze tra quelli che avevano giocato insieme di meno. Le indicazioni sono positive ma bisogna lavorare ancora come è logico. Domenica avremo un match molto difficile a Firenze contro una squadra che l'anno scorso ci ha messo sempre in difficoltà. Sarà un'altra prova di crescita per noi"

25/08/2022

RASPADORI: VOLEVO VENIRE QUI, SONO FELICE E A DISPOSIZIONE DEL MISTER

"E' stata una trattativa lunga ma la mia ambizione e la mia voglia era venire al Napoli, in un Club nel quale posso crescere e migliorare. La Società ha dimostrato di volermi fortemente e questo mi ha dato ancor più convinzione a venire in azzurro". Giacomo Raspadori parla nella conferenza di presentazione alla stampa: Qual è il tuo ruolo preferito? "Sicuramente mi sento più a mio agio stando nel mezzo dietro l'attaccante, ma le scelte tecniche le farà il mister e io sarò pronto a ogni soluzione" "Sono giovane, ho tanta strada da percorrere, sono un giocatore duttile che sa interpretare tutti i ruli dell'attacco. Certamente preferisco insierirmi tra le linee, poi ripeto io sono felicissimo di stare al Napoli e sono a disposizione di Spalletti. Non vedo l'ora di poter entrare subito nei meccanismi" Il Napoli può essere anche un trampolino per il tuo salto definitivo in Nazionale? "Certamente giocare in una squadra che gioca ad alti livelli anche in campo internazionale è molto importante per un giovane. Io avevo voglia di mettermi in gioco e cercare di attingere sempre il meglio per il mio bagaglio tecnico e umano". "Giocare la Champions è da brividi. Da bambino è la cosa che sognavo e adesso con il Napoli ho l'opportunità di coronare questo desiderio". Come ti sei inserito nel gruppo azzurro? "Ho trovato un gruppo bellissimo, tutti mi hanno dimostrato affetto e gioia per essere con loro. Questi sono segnali importanti per me e mi hanno conferito ancor più convinzione di aver fatto la scelta migliore" "Sicuramente giocare nel Napoli è una emozione enorme ma anche una grossa responsabilità. Però è quello che volevo per poter maturare e diventare un calciatore più forte. Il livello del gruppo è altissimo e questo per me è uno stimolo" "Mettersi in competizione è importante per noi professionisti. Io ringrazio il Sassuolo per il percorso che mi hanno dato la possibilità di compiere sin da bambino. Adesso mi hanno accontentato comprendendo il mio desiderio di mettermi in gioco in un Club di grande ambizione. Credo che sia un bel traguardo raggiunto per tutti". Potresti essere un partner ideale per mandare Osimhen a rete: "Che sia un assist, un movimento, un gol, ciò che mi interessa è che possa servire a vincere le partite. Osimhen è un attaccante fortissimo e spero di potergli fornire un valido apporto" Che idea ti sei fatto della città? "Sto imparando a conoscere Napoli in queste ore e devo dire che è una città pazzesca. Sono felicissimo anche di poter giocare in un ambiente caldo e splendido come questo"

25/08/2022

SIMEONE: VOLEVO SOLO IL NAPOLI, È UN ONORE ESSERE QUI

"E' un onore essere al Napoli, sono molto contento di essere qua perchè ho sempre voluto un ambiente caldo e una piazza unica come questa. Vivrò la maglia azzurra con la passione che abbiamo noi argentini". Giovanni Simeone si presenta in conferenza stampa. E quelle del Cholito sono parole d'amore: "So che questa è la patria di Maradona e che qui hanno giocato campioni argentini di grande valore e io ce la metterò tutta per essere all'altezza della storia di questa città" Ti senti pronto per affrontare la responsabilità di essere al Napoli? "Penso di sì, mi sono sempre rialzato nei momenti difficili, ho imparato tanto in questi anni in Italia e credo di avere l'esperienza di poter dare il mio contributo ad una grande squadra. Sono cresciuto, giocare al Napoli per me è una cosa straordinaria e dimostrerò il mio valore" "Sono un calciatore che ha sempre dato tutto in campo, lottando per la squadra e per i miei compagni. Lo farò anche qui e sarò pronto in ogni momento che verrò impiegato" "Ho avuto tante richieste, ma avevo una sola cosa in mente: venire al Napoli. Le proposte sono giunte anche da squadre importanti, ma volevo solo questa città che per me è unica" "Mio padre è stato molto contento quando ha saputo che sarei andato al Napoli. Mi ha inviato un messaggio in cui mi ha detto che tutti gli argentini sognano di vestire la maglia che è stata di Maradona. Mi ha fatto commuovere..." Che idea di se fatto del gruppo azzurro? "Per me è molto importante entrare nel gruppo e conoscere le dinamiche del modulo. Questo è un gruppo molto forte che ha tanta qualità. Io non vedevo l'ora di allenarmi e ieri ho provato grande emozione davanti al pubblico napoletano". Avere Osimhen davanti è per te una pressione? "So che sia insieme Victor e sia con questa squadra posso fare bene. Ripeto, volevo solo il Napoli, so cosa mi aspetta e sono felicissimo della mia scelta. Ovviamente ho tanta voglia di giocare e sto pensando solo ad allenarmi al massimo e concentrarmi per integrarmi con i compagni" "Fare un gol con la maglia del Napoli per me è un desiderio che voglio fortemente, però so che deve esserci il tempo giusto per poterlo realizzare. Il mio obiettivo è essere pronto e sempre al massimo ogni qual volta andrò in campo" Lo immagini l'urlo Champions del Maradona? "Giocare la Champions è il mio sogno da bambino, farlo con il Napoli è ancora più importante. Sono qui per crescere, migliorare e vincere. Questa è la mia mentalità e voglio dimostrare il mio valore" "Ho scelto Napoli perchè so che in questa piazza posso fare un salto di qualità. Mi piace la tifoseria calda, ogni volta che entravo nello stadio da avversario avevo paura che la gente mi mangiava. Adesso mi mette i brividi sapere che l'urlo dello stadio sarà per me. Napoli mi fa sentire a casa, mi fa sentire in Argentina e adesso voglio imparare subito il napoletano per essere parte viva di questa città"

25/08/2022

CHAMPIONS LEAGUE, SPALLETTI: GIRONE MOLTO DURO MA VOGLIAMO ESSERE ALL'ALTEZZA DELLE AVVERSARIE

"Ci sono toccate tre squadre tostissime, ma lasciatemi pensare che anche loro non sono poi così contenti di aver beccato il Napoli". Luciano Spalletti commenta così il sorteggio Champions. Napoli impegnato nel Girone A con Liverpool, Ajax e Rangers. "È venuto fuori un girone molto duro, come del resto lo sono quasi tutti. Dare le percentuali di possibilità del passaggio del turno è un gioco complicato". "La cosa più importante è farci trovare all'altezza della competizione per Club più prestigiosa del pianeta. Che poi essere all'altezza significa allo stesso tempo aumentare le possibilità di andare avanti".

27/08/2022

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI - LIVERPOOL IL 7 SETTEMBRE. ECCO IL CALENDARIO COMPLETO DEL GIRONE

Questo il Calendario con date e incontri del Napoli nel Girone A di Champions League: Prima giornata: Napoli-Liverpool, 7 settembre ore 21 Seconda giornata: Rangers-Napoli, 13 settembre ore 21 Terza giornata: Ajax-Napoli 4 ottobre ore 21 Quarta giornata: Napoli-Ajax 12 ottobre ore 18.45 Quinta giornata: Napoli-Rangers 26 ottobre ore 21 Sesta giornata: Liverpool-Napoli 1 novembre ore 21

26/08/2022

SSC NAPOLI, MARIO RUI: GRUPPO COMPETITIVO, VOGLIAMO FARE INNAMORARE I NOSTRI TIFOSI

"Giorno dopo giorno questo gruppo sta acquisendo forza". Mario Rui parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "La squadra è competitiva, siamo consapevoli di avere giocatori di grande qualità. Vogliamo dimostrare partita dopo partita il nostro valore" "Sinora abbiamo cominciato benissimo, il pubblico ci ha dimostrato il proprio calore e noi vogliamo far innamorare sempre di più i nostri tifosi della squadra" "Siamo chiaramente all'inizio ma stiamo seguendo le direttive del mister e rispetto allo scorso anno puntiamo di più al possesso palla e alla verticalizzazione" "In questi mesi ne abbiamo sentite tante sul Napoli, adesso è tornato l'entusiasmo però dobbiamo essere concentrati e dimostrare solo sul campo quello che possiamo dare. Partiamo da un'ottima base, abbiamo perso giocatori importanti ma ne sono arrivati altri di spessore e di grande ambizione". "Dobbiamo proseguire con questa mentalità. Domenica a Firenze ci aspetta una partita molto dura. Giochiamo su un campo che storicamente difficile per il Napoli, contro una squadra di qualità con un tecnico bravissimo. Ci vorrà una prestazione eccellente per riuscire a conquistare un risultato positivo"

27/08/2022

SPALLETTI: FIRENZE CAMPO DIFFICILE, CI SARÀ BISOGNO DI QUALITÀ TECNICA E FORZA FISICA

"Il campo di Firenze è difficilissimo, sappiamo che avremo una gara complicata. Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match del Napoli al Franchi di domani sera Si inizia con l'argomento Ronaldo: "Credo che allenare Cristiano Ronaldo sia un piacere per tutti, ma si tratta di una situazione non concreta perchè è una ipotesi di mercato. Io devo solo concentrarmi sugli uomini che ho e su Victor Osimhen che è un calciatore forte, ambito da tutti e che è un nostro uomo importantissimo". Quali insidie avrà la sfida di domani? "La Fiorentina fa parte di quel condominio delle squadre top del campionato, Italiano ha dimostrato di essere un allenatore eccellente. L'anno scorso ci hanno messo in difficoltà in tutti i tre match affrontati, e ci hanno battuto anche due volte" "Dovremo essere bravi a muovere la palla e cercare di prendere il gioco in mano. Ma sappiamo che la velocità e la fisicità della Fiorentina è notevole. Noi siamo in buona condizione e spero che i ragazzi sappiano interpretare bene la sfida". Che atteggiamento si aspetta domani dalla sua squadra dopo i due successi brillanti nelle prime due gare? "Nel calcio moderno dipende molto dall'impatto fisico, l'impeto e la decisione in un intervento sono decisive, ma anche dalla capacità di saper gestire il gioco. Dalla mia squadra mi aspetto le cose buone che ha mostrato nelle prime due gare, ma anche una crescita della qualità di gioco alla quale dobbiamo sempre puntare" "L'obiettivo è costruire cervelli che sappiano ragionare e che sappiano trarre vantaggio in qualsiasi situazione di gioco. L'anno scorso ci siamo concessi qualche distrazione in alcune partite che ci sono costati punti importanti, spero che non avvenga in questa stagione. Bisogna rimanere accesi sempre e con la massima attenzione. Soprattutto con squadre cha hanno qualità come la Fiorentina" Domani proseguirà a schierare la stessa formazione delle prime due partite? "Più o meno sì, grosso modo l'idea è quella. Però abbiamo una rosa che si è arricchita e che mi dà la possibilità di poter inserire energie fresche anche in previsione di impegni ravvicinati. Dovrò valutare domani, ma sicuramente ho uomini nuovi che possono essere impiegati subito" Come ha visto Ndombele in questa prima settimana di allenamento? "Ndombele ha mostrato di essere abbastanza in condizione nonostante non si sia allenato sempre col gruppo. E' un giocatore che sa anticipare i tempi di gioco, ha grande visione, è un calciatore che ha una grande modernità di gioco. Siamo contenti di averlo con noi".

28/08/2022

FIORENTINA NAPOLI: TRE PUNTI PER I PARTENOPEI PER RIMANERE AL VERTICE DEL CAMPIONATO

Il Napoli cerca a Firenze la terza vittoria consecutiva per mantenere il primato in vetta alla classifica del campionato di serie A. Il tecnico azzurro sembra orientato alla conferma degli stessi undici che hanno così ben figurato nelle prime due gare, contro il Verona ed in casa contro i brianzoli del Monza. Non sembra ancora arrivato il momento dell'esordio dei nuovi calciatori che potrebbero eventualmente trovare spazio a gara in corso ed anche nel prossimo turno infrasettimanale contro Il Lecce. In porta quindi ancora Meret a guidare la difesa con Di Lorenzo, Rrahmani, Kim e Mario Rui. A centrocampo con il solito compito di regista ancora Lobotka, con Anguissa e Zielinski. In avanti, l'imprendibile Kvaratskhelia a sinistra, Lozano a destra con Osimhen alla ricerca del terzo gol consecutivo dopo i centri di Verona e col Monza. La Fiorentina, invece, dopo l'impegno olandese in Conference, è pronta a confrontarsi in una gara molto ostica. Tra i pali della squadra viola troveremo, nel solito 4-3-3 del tecnico Italiano, Gollini che avvicenderà l'ottimo Terracciano con la linea difensiva composta da Enschede, con il solo Venuti che potrebbe far posto a Dodo. In mediana con il confermato Amrabat ci saranno Bonaventura, Maleh e Mandragora, il primo però in ballottaggio con l'ultimo arrivato Barak. In attacco presenza confermata di Jovic mentre sulle fasce vedremo Sottil e Ikoné, ma con qualche chances anche per Kouame. Arbitrerà l'incontrò Marinelli con Banti in sala Var.

28/08/2022

FIORENTINA - NAPOLI 0-0. LE SQUADRE SI ANNULLANO, POCHE EMOZIONI E PAREGGIO GIUSTO

Pareggio esterno per il Napoli che non riesce a trovare la via del gol nel match contro la Fiorentina. Nel primo tempo, pressing alto dei toscani. Il Napoli fa muro e concede una sola occasione, non sfruttata dai padroni di casa. Allo scadere, gol di Osimhen annullato per fuorigioco. Nella ripresa Lozano sciupa una clamorosa palla gol. Entrano Raspadori e Politano e il Napoli cambia marcia in attacco. Una grande parata del portiere della Fiorentina nega il primo gol ufficiale a Raspadori. Non ci sono altre emozioni, il match termina sullo 0-0, risultato giusto per quello che si è visto in campo

29/08/2022

L’ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI UN PUNTO DA NON DISPREZZARE

Se Lozano nella ripresa avesse messo in rete di testa l’ottimo servizio di Kvaratsckhelia probabilmente il Napoli sarebbe tornato a casa con tre punti e la vetta della classifica da solo. Ma alla luce dei 90’ di Firenze il punto conquistato non è da disprezzare. Primo impegno serio per gli azzurri che però dovranno mettere a posto alcuni aspetti importanti nel prosieguo del torneo. Contro una squadra che fa un pressing alto e di buona tecnica, Spalletti specie nel primo tempo, ha dato ai suoi un assetto molto attendista. Il centrocampo non sempre riusciva ad uscire dal forcing viola con l’attacco azzurro in ombra. Osimhen spesso costretto a ripiegare, gli esterni si sono visti poco e solo nel finale di tempo è arrivata qualche giocata apprezzabile. Non che la Fiorentina abbia prodotto occasioni degne di nota, ma probabile che Spalletti abbia preparato la partita in maniera attendista per provare ad affondare il colpo nella ripresa quando il maggiore tasso tecnico della sua squadra, unita a dei cambi in panchina di qualità, avrebbero dovuto spostare l’inerzia della gara. E più o meno la partita ha avuto questo copione con Lozano che si è divorato un gol fatto e con due ottimi numeri di Raspadori che è sembrato molto in palla. Non ancora al meglio Ndombele che necessita di continuità, in ombra gli esterni offensivi con Politano più dinamico di Lozano. Facile intuire che durante la stagione il Napoli possa essere una squadra camaleontica capace di oscillare da un più prudente 4-3-3 ad uno spregiudicato 4-2-3-1 con Raspadori alle spalle di Osimhen. Per organico forse gli azzurri sarebbero più propensi per giocare con uno schieramento più offensivo, quando Spalletti avrà risolto questo aspetto la squadra avrà un’identità ancora più precisa. Di sicuro non saranno questi i punti persi su cui recriminare. Il Napoli non dovrà concedere sconti con le cosiddette piccole che l’anno scorso costarono caro agli azzurri. E mercoledì al Maradona arriva il Lecce, neopromossa che, nell’ultima apparizione, vinse 3-2. Tornare a vincere e riprendere la corsa, se poi il mercato dovesse portare anche un portiere di esperienza allora Spalletti potrebbe contare su un organico di primissimo livello e con ambizioni elevate. Per ora l’operato della società è più che soddisfacente, con Navas e senza fantasiose chimere di mercato, sarebbe ottimo.

29/08/2022

FIORENTINA - NAPOLI 0 - 0, SPALLETTI: GARA A VISO APERTO, CLAMOROSA LA PALLA GOL DI LOZANO

"E' stata una partita aperta, giocata uomo contro uomo a viso aperto". Luciano Spalletti commenta così il pareggio del Franchi. "La Fiorentina ha giocato con grande forza, è stata una partita molto fisica e aggressiva. Noi siamo stati bravi a prendere il palleggio col passare dei minuti ma poi i passaggi conclusivi si sono rivelati sempre troppo morbidi". "La prestazione è stata buona ma ci voleva maggiore determinazione in fase conclusiva. Poi abbiamo avuto una occasione clamorosa con Lozano e credo che lì si debba centrare la porta, non possiamo sbagliare una occasione così" "Il pareggio è positivo per come è nato, perchè era una partita difficilissima che poi si è rivelata complicata. Però devo dire che se avessimo avuto maggiore lucidità in fase finale di azione, allora avremmo potuto far nostra la gara" Poi un commento amaro del tecnico sull'ambiente: "Ho trovato uno stadio che mi ha urlato parolacce, riferite a mia madre, per 90 minuti. Mi dispiace ricevere certe offese proprio nella mia città. E' stato un esempio di grande maleducazione"

30/08/2022

SSC NAPOLI, POLITANO: VOGLIAMO DISPUTARE UNA GRANDE STAGIONE, SIAMO AMBIZIOSI

"Abbiamo un gruppo forte e ambizioso. Adesso però la testa è solo al match di domani". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss alla vigilia della sfida del Napoli contro il Lecce. Si inizia con la gara di Firenze: "E' stata una partita giocata con grande velocità da entrambe le squadre. La Fiorentina ha dimostrato di essere una squadra di livello, noi siamo stati bravi a tenere il campo e potevamo anche segnare". Inizia un ciclo molto intenso con l'inizio della Champions. Credete nella qualificazione? "Io penso che siamo all'altezza di poterci giocare alla pari con tutti le nostre carte nel girone di Champions, incontriamo Club importanti ma siamo convinti delle nostre potenzialità. Però adesso c'è il campionato e dobbiamo pensare al presente" "Domani ci attende una gara insidiosa. Il Lecce ha grande entusiasmo, conosco Baroni è un allenatore molto bravo e so che può metterci in difficoltà. Noi dovremo essere concentratissimi perchè è importante ottenere un risultato positivo". Che Napoli sta nascendo? "Siamo partiti bene, abbiamo lavorato in ritiro in maniera intensa e adesso siamo pronti ad affrontare un calendario pieno di appuntamenti. Io credo fermamente che questo gruppo possa regalare tante soddisfazioni e disputare una bellissima stagione" "Sono arrivati calciatori di qualità, abbiamo molti numeri e tanta qualità che ha arricchito la rosa. Tutti si sono inseriti subito alla grande e gradualmente dimostreranno il loro valore. Siamo fiduciosi e tranquilli sulle ambizioni che ha questa squadra" "L'obiettivo è migliorare il piazzamento dell'anno scorso e di disputare un grande girone di Champions. Però bisogna andare un passo alla volta e la testa adesso è solo al Lecce". Infine un commento sui fatti spiacevoli accaduti dello stadio Franchi: "E' stato un episodio sgradevole, non solo per le offese che ha ricevuto il mister ma anche per la cattiveria che ha subìto la bambina che è stata costretta a girare la maglia del Napoli. Il calcio deve essere una festa e questi eventi rovinano il clima e l'ambiente"

31/08/2022

NAPOLI-LECCE: AZZURRI CON L'OBBLIGO DELLA VITTORIA PER RESTARE IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Stasera, al Maradona, i partenopei saranno di scena contro il Lecce, squadra reduce dal primo pareggio interno contro l’Empoli, dopo due sconfitte di misura contro Inter e Sassuolo nelle prime due uscite stagionali. Il pareggio esterno contro la Fiorentina ha certamente riservato agli azzurri poche soddisfazioni, sia sul piano del gioco che del risultato ma ha aumentato la consapevolezza che questo sarà un campionato equilibrato in cui nessun risultato è precluso in partenza. Il match di stasera contro i giallorossi pugliesi ha grande importanza per i partenopei nell’ottica di conservare la testa della classifica e continuare il percorso di crescita di questa nuova squadra. Per quanto attiene alla formazione azzurra, Spalletti potrebbe cambiare qualcosa rispetto alle prime due uscite; in difesa insieme a Rrahmani e Kim davanti a Meret, Olivera a sinistra e Di Lorenzo a destra; centrocampo con Lobotka e Anguissa. In attacco fiducia a Kvaratskhelia e Politano assieme a Raspadori dietro Osimhen. La squadra pugliese si presenterà a Napoli con l’ormai consolidato 4-3-3 con un centrocampo di manovra capace di interdire e dettare i tempi davanti alla linea di difesa. Gli uomini d’attacco saranno a supporto degli inserimenti dei centrocampisti centrali. Per gli azzurri, un unico risultato a disposizione, la vittoria

31/08/2022

NAPOLI - LECCE 1-1. DELUDENTE PAREGGIO PER LE AMBIZIONI DEI PARTENOPEI
SPALLETTI LASCIA INSPIEGABILMENTE IN PANCHINA SIMEONE, ENTRATO SOLO A 5 MINUTI DALLA FINE

Al Maradona, pe ril turno infrasettimanale di campionato, si gioca Napoli - Lecce. Ampio turn over di Spalletti, che rivoluziona completamente la squadra. Primo tempo giocato a ritmi alti. Rigore concesso al Lecce per un evidente fallo di Ndombele’. Sul dischetto si presenta Colombo che realizza, ma l’arbitro non aveva ancora fischiato e fa ripetere. L’attaccante cambia angolo, Meret è intuitivo e reattivo e con un grande tuffo alla sua sinistra riesce a salvare il risultato. Il Napoli si scuote, attacco in percussione e su una conclusione sporca di Politano è Elmas a trovare il tempo giusto per realizzare il gol del vantaggio. Reazione immediata del Lecce. Proprio Colombo, da oltre 20 metri, controlla e fa partire un missile che si insacca alle spalle di un incolpevole Meret. Rivedibile l’atteggiamento difensivo, Napoli che poteva probabilmente essere più pronto nella chiusura sull’attaccante avversario. Nella ripresa il Napoli prova a stringere i tempi, Spalletti con gli ingressi di Lobotka, Zielinski e Kvara punta adesso sulla qualità. Manca però un attaccante, Simeone sarebbe perfetto per sfondare il muro avversario ma il tecnico del Napoli, innamorato degli “esterni”preferisce impiegare Lozano, lasciando al Cholito solo gli ultimi minuti. Troppo tardi per provare a vincere, al Maradona Napoli - Lecce termina con un pareggio (1-1) davvero deludente per i partenopei

31/08/2022

SPALLETTI: È MANCATA LA QUALITÀ, MA LA PRESTAZIONE È STATA COMPLESSIVAMENTE BUONA

Ci è mancata la qualità e la pulizia nell'ultimo passaggio". Luciano Spalletti analizza così il pareggio del Napoli con il Lecce. "La prestazione è stata complessivamente buona, la squadra la gara l'ha fatta. Però non siamo stati ordinati nel palleggio ed abbiamo cercato delle forzature liddove dovevamo avere maggiore lucidità". "Ho fatto sei cambi rispetto alle prime gare perchè abbiamo una rosa ampia ed è inimmaginabile affrontare un ciclo così intenso di impegni giocando sempre con gli stessi uomini" "Ho tanti giocatori di spessore e tutti devono mettere gamba per poter essere a disposizione nelle numerose sfide ravvicinate che ci aspettano tra campionato e Champions" "Sicuramente non siamo riusciti a muovere velocemente palla nel primo tempo, mentre con l'ingresso di Lobotka nella ripresa abbiamo comandato meglio il gioco. Però ripeto, la prestazione nel complesso non mi è dispiaciuta, dobbiamo essere più concreti e puliti in fase avanzata quando bisogna avere la qualità decisiva"

01/09/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA LAZIO

Dopo la gara contro il Lecce, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma sabato all'Olimpico per la quarta giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato ieri contro il Lecce hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione e circuito di forza. Chiusura di sessione con partitina a campo ridotto. Demme ha svolto terapie e lavoro personalizzato in palestra.

01/09/2022

SSC NAPOLI: ABBONAMENTI GROUP STAGE UEFA IN VENDITA DA OGGI

A partire dalle ore 12 di giovedì 1° settembre 2022 avrà inizio la vendita degli abbonamenti a 3 gare validi per il group stage di Uefa Champions League. Questi i tre eventi inclusi nell’abbonamento: Napoli vs Liverpool 7 settembre 2022 ore 21.00 Napoli vs Ajax 12 ottobre 2022 ore 18.45 Napoli vs Rangers 26 ottobre 2022 ore 21.00 L’acquisto dell’abbonamento sarà consentito a tutti i possessori di Fidelity Card SSC Napoli “Fan Stadium Card”, con caricamento digitale del titolo. Verrà rilasciato un tagliando segnaposto nominativo con l’indicazione di settore, fila e posto da conservare e portare sempre con sé allo stadio. La card può essere richiesta anche dai minorenni, purché la procedura di rilascio venga effettuata e sottoscritta da un genitore (o da chi ne esercita la patria potestà). Gli abbonamenti per il group stage di Uefa Champions League potranno essere acquistati sia online che presso i punti vendita, previa compilazione del seguente modulo https://napoli.cvespa.it/group-stage-champions-league-2022-2023 Questi i prezzi degli abbonamenti: Tribuna Posillipo € 240,00 Tribuna Nisida € 180,00 Distinti anello superiore € 168,00 Distinti anello inferiore € 84,00 Curva anello superiore € 120,00 Curva anello inferiore € 60,00 Non sarà consentito il cambio utilizzatore dell’abbonamento. La vendita avrà inizio il 1° settembre 2022 ore 12.00 Acquisto presso i punti vendita Collegarsi al sito ufficiale della SSCN alla sezione ‘stadio’ oppure alla sezione ‘biglietti’. Gli utenti saranno indirizzati al seguente https://napoli.cvespa.it/group-stage-champions-league-2022-2023, per la compilazione del modulo di richiesta (anagrafica) group stage Uefa Champions League 2022-23. Recarsi presso i punti vendita, presentando la seguente

documentazione: fidelity card della SSC Napoli; modulo di richiesta (anagrafica) group stage Uefa Champions League 2022-23, debitamente compilato e scaricato; copia da consegnare del documento d'identità; La lista dei punti vendita abilitati è facilmente consultabile al seguente link. Acquisto online Per effettuare l'acquisto è sufficiente collegarsi al sito ufficiale della SSCN alla sezione 'stadio' oppure alla sezione 'biglietti'. Gli utenti saranno indirizzati al seguente https://napoli.cvespa.it/group-stage-champions-league-2022-2023 , per la compilazione del modulo di richiesta (anagrafica) group stage Uefa Champions League 2022-23. Coloro che acquisteranno l'abbonamento attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Per le prime 24 ore, fino alle ore 12.00 di venerdì 2 settembre 2022, la vendita sarà riservata ai soli abbonati della stagione 2022.23 con diritto di prelazione. Dalle ore 15.00 di venerdì 2 settembre 2022 proseguirà la vendita libera degli abbonamenti e inizierà la vendita della singola gara Napoli vs Liverpool. Per questo evento, gli abbonati della stagione 2022.23, che hanno sottoscritto l'abbonamento entro il 31.08.2022, avranno la possibilità di usufruire della prelazione e dello sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto, acquistando il titolo entro le ore 23.59 di domenica 4 settembre 2022. Dalle ore 12.00 di lunedì 5 settembre 2022 proseguirà la vendita libera e terminerà il diritto di prelazione sul posto per gli abbonati, i quali potranno continuare ad usufruire della tariffa scontata, utilizzando il numero della fidelity sulla quale è caricato l'abbonamento 2022.23 come codice promozionale per "sbloccare" la tariffa scontata, sia online (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) che presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco), anche acquistando un posto diverso da quello dell'abbonamento della stagione 2022.23. Questa modalità prevede l'acquisto di un solo biglietto per ogni abbonato. Questi i prezzi di Napoli vs Liverpool a tariffa intera Tribuna Posillipo € 100,00 Tribuna Nisida € 75,00 Tribuna Family € 10,00/€ 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 70,00 Distinti anello inferiore € 35,00 Curva anello superiore € 50,00 Curva anello inferiore € 25,00 Questi i prezzi di Napoli vs Liverpool riservati agli abbonati 2022.23 Tribuna Posillipo € 80,00 Tribuna Nisida € 60,00 Tribuna Family € 10,00/€ 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 56,00 Distinti anello inferiore € 28,00 Curva anello superiore € 40,00 Curva anello inferiore € 20,00 In vendita libera e a tariffa intera, ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa). Per quest'ultima modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Saranno attive le promozioni per i diversamente abili e per la tribuna family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Verifiche prima dell'emissione titolo Prima dell'emissione dei titoli, il sistema di biglietteria automatizzata della Ticketone invierà al centro elettronico nazionale della polizia di stato (CEN), per via telematica, la richiesta di autorizzazione contenente i dati anagrafici del soggetto acquirente/utilizzatore del suddetto titolo; al termine della verifica, il CEN comunicherà alla Società, per via telematica, la risposta all'autorizzazione richiesta. In virtù di tale risposta (positiva o negativa), Ticketone potrà procedere o meno al rilascio (vendita) del titolo di accesso. Non potranno essere rilasciati titoli a soggetti: destinatari di provvedimenti di cui all'art.6 della legge n.401 del 13 dicembre 1989, come successivamente modificata e integrata (divieto di accesso ai luoghi ove si disputano manifestazioni sportive - daspo); sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla legge n.1423 del 27 dicembre 1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità); che sono stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi anche se non in occasione o a causa di manifestazioni sportive. Successivamente alla vendita del titolo, in caso di sopravvenuti motivi ostativi, sopra descritti, le Autorità di P.S. comunicheranno per via telematica a Ticketone la rettifica dell'autorizzazione ed il titolo verrà disattivato per l'accesso allo stadio. Codice di condotta della SSC Napoli Il protocollo d'intesa del 4 agosto 2017, con l'intento di "realizzare un rinnovato modello di gestione degli eventi calcistici", al fine di tutelare e promuovere la "dimensione sociale del calcio", ha introdotto il cd. "sistema del gradimento". Al "sistema del gradimento" rappresenta uno strumento messo a disposizione delle società sportive per impedire l'accesso agli stadi, per un periodo adeguato, ai soggetti che non sanno mantenere un comportamento conforme al "codice di condotta" adottato dalle società stesse. Attraverso il "sistema del gradimento", le società sportive si rendono parte attiva per garantire a tutti coloro che desiderano recarsi allo stadio un ambiente sicuro e adatto ad ogni tipo di spettatore, ivi incluse le famiglie con bambini. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

02/09/2022

SPALLETTI: LA LAZIO HA QUALITÀ, MI ASPETTO UNA RISPOSTA IMPORTANTE DALLA MIA SQUADRA

"Domani mi aspetto una risposta importante della squadra, la Lazio è un avversario forte ed aggressivo". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match dell'Olimpico. Cosa deve cambiare rispetto alla prestazione con il Lecce? "Dobbiamo riconoscere le linee di gioco più rapidamente, muovere la palla con meno tocchi e più qualità. Bisogna cercare gli spazi per poterci entrare con convinzione" Come spiega la flessione di rendimento di Kvaratskhelia rispetto alle prime 2 strepitose uscite? "Kvara è un ragazzo che viene da un Paese differente, ha bisogno di adattamento e un po' di abitudine al nostro calcio. Probabilmente per inseririsi subito si bruciano più energie, ma è una fase di rodaggio anche per lui e tutto sarà a posto" A che punto sono fisicamente i nuovi arrivati? "Sono a un buon punto perchè si comincia a conoscersi col gruppo. Inizia una maggiore conoscenza del calcio che vogliamo offrire in campo. Gradualmente si stanno inserendo tutti e vedo anche in allenamento che il gioco si sviluppa rapidamente e con forza. Noi dobbiamo avere forza e continuità per trovare il blocco squadra e riconquistare la palla in avanti alta. Conosce il calcio di Sarri. Quali saranno le mosse del Napoli domani? "Sarri l'ho incontrato più volte e la qualità del suo calcio è riconoscibile sempre. Loro giocheranno con un 4-3-3 rigido, noi abbiamo un 4-3-3 più elastico e che deve sapersi adattare anche alla gara. Io credo che i calciatori debbano sapersi adattare allo scenario che offre il match, più che adattarsi ad uno schema" "La Lazio fa un calcio di pressione costante e continua, quando lo fanno bene ti sovrastano e prendono gli spazi. Noi dovremo essere molto bravi ad inserirci nelle loro linee e andarci a giocare velocemente. Dipenderà molto dalla nostra capacità di interpretare i momenti della gara" Mercato chiuso. E' soddisfatto? "Del mercato sono soddisfatto e sono felicissimo di essere l'allentore di questo gruppo. Ho delle aspettative e delle ambizioni tanto grandi che possono anche risultare inimmaginabili. Io non assicuro nulla, ma darò tutto perchè credo in questa squadra. Il discorso "o si vince o è un fallimento" a me non interessa, non mi tocca assolutamente perchè io ho obiettivi ben precisi e lavorerò per quelli con serenità" Come ha visto Raspadori e Ndombelè dopo il debutto da titolari mercoledì? "Raspadori è un attaccante duttile che ha capacità di inserirsi nei vuoti del campo. Gli piace la palla addosso e sa liberarsi dalla marcatura. E' un giocatore muscolare che può occupare più ruoli in avanti perchè ha una lettura molto ampia del gioco" "Ndombele è un giocatore forte e completo. Deve adattarsi al nostro calcio e per farlo deve giocare. E' uno che sente il rumore del pallone anche se è girato, ha la capacità di imbucare il compagno anche se è girato. Dobbiamo elevare il gioco in modo che lui possa inserirsi in breve tempo" Domani che risposta si aspetta dalla squadra dopo il pareggio con il Lecce? "Mi aspetto una risposta molto importante, affrontiamo una squadra che ha il nostro valore tecnico in rosa e quindi c'è da giocarsela dimostrando di essere all'altezza e ,magari più bravi". "Io sono certo che questa squadra, anche se giovane, prenderà subito la forma precisa per giocare un calcio feroce e di alto livello. Dobbiamo assumerci tutti le responsabilità che derivano dall'indossare la maglia del Napoli e di avere proiettate su di noi le ambizioni dei nostri tifosi" "Ho una squadra di giocatori bravi, di qualità tecnica e di grande voglia di mettersi in luce. Avremo tanti impegni ravvicinati e bisognerà sempre stare attenti alkle scelte. Diventa impossibile giocare sempre con gli stessi ogni gara. Bisogna mettere legna nel camino per l'invero, e per farlo devono essere coinvolti tutti..."

03/09/2022

NAPOLI, SPETTACOLO ALL'OLIMPICO. GLI AZZURRI DOMINANO E BATTONO, IN RIMONTA, LA LAZIO

Vittoria in rimonta per un Napoli in versione spettacolare nel posticipo del sabato sera. Al primo affondo, Lazio in vantaggio. Zaccagni, dal limite, riesce a trovare la diagonale giusta per battere Meret. Match in salita per i partenopei che provano a reagire alzando immediatamente il baricentro. Kvaratskhelia spreca una buona opportunità, poi si accende con una grandissima giocata ma la sua conclusione termina sul palo. È il preludio del pareggio, che arriva su calcio d'angolo. Svetta altissimo Kim, Provedel prova a respingere ma l'arbitro aiutato dalla tecnologia assegna il gol al Napoli. Ad inizio ripresa altra clamorosa occasione per Kvaratskhelia che a 4 metri dalla porta alza troppo la mira. Al terzoo tentativo, però, Kvaratskhelia centra il bersaglio. Anguissa arriva sul fondo, passaggio rasoterra per il georgiano che arriva a rimorchio e colpisce in maniera perfetta il pallone. Napoli in vantaggio. La Lazio è in confusione, gli azzurri continuano a pressare e non concedono particolari occasioni agli avversari. Dall'Olimpico il Naooli torna a casa con 3 punti e tante certezze in più

03/09/2022

LAZIO - NAPOLI 1 - 2, DI LORENZO: VITTORIA IMPORTANTE, ABBIAMO DATO UNA GRANDE RISPOSTA

"E' stata una vittoria molto importante, abbiamo reagito bene alla gara di mercoledì". Giovanni Di Lorenzo commenta così la sfida dell'Olimpico. "La squadra ha fornito una grande risposta dopo il pareggio contro il Lecce. La Lazio è un avversario molto forte e noi siamo stati all'altezza di rimontare con una splendida prestazione" "Siamo molto contenti di questo successo soprattutto per i nostri tifosi che ci hanno seguito e incitato anche stasera. Dinanzi a noi abbiamo ancora tante partite in Italia e in Europa, ma stasera ci godiamo questi 3 punti che sono meritatissimi"

03/09/2022

LAZIO - NAPOLI 1 - 2, SPALLETTI: SQUADRA UNITA, CORTA E AGGRESSIVA. SIAMO SULLA STRADA GIUSTA

"Ho visto una buonissima prestazione e una squadra che ha mostrato di saper essere unita, corta e aggressiva in campo". Luciano Spalletti analizza il successo azzurro contro la Lazio all'Olimpico. "Siamo sulla strada giusta, stasera i ragazzi hanno fatto quello che avevamo studiato e pensato come gestione della gara. Siamo stai bravissimi tranne in qualche frangente in cui abbiamo perso palle banali" Su Kim e Kvara: "Sono due ragazzi eccezionali che hanno avuto anche una eredità da raccogliere non semplice. Ringrazio lo scouting della Società perchè ci ha messo a disposizione calciatori di qualità" "Kvara è addirittura un ragazzo timido, che sembra riservato ma quando va in campo dimostra tutto il suo carattere e soprattutto il suo talento" Mercoledì si ricomincia col Liverpool in Champions: "Sì non c'è tempo per pensare a questo successo, ma è affascinante iniziare il percorso europeo. Abbiamo la convinzione giusta per affrontare Club di livello internazionale. Dobbiamo dimostrare personalità per poterci giocare le nostre possibilità contro tutti"

05/09/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Lazio all'Olimpico, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Liverpool in programma allo Stadio Maradona mercoledì alle ore 21 per la prima giornata di Champions League. La squadra dopo una prima fase di attivazione in palestra e in campo si è divisa in due gruppi: chi ha giocato sabato ha svolto lavoro di forza in palestra mentre il resto della squadra ha fatto lavoro di forza in campo e partita a campo ridotto. Demme ha svolto terapie e personalizzato in palestra. Lozano in mattinata si è sottoposto presso la clinica Pineta Grande ad ulteriori controlli radiologici e a consulenza neuro chirurgica con il Dottor Bucciero, che hanno dato esito negativo. Il calciatore ha svolto lavoro personalizzato. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in seguito a un risentimento accusato nel finale di Lazio-Napoli.

06/09/2022

SPALLETTI: GIOCARE IN CHAMPIONS EMOZIONA UNICA. LIVERPOOL SQUADRA DI CAMPIONI

"Mi emoziona tantissimo poter guidare il Napoli in Champions League. Questo è come un Luna Park del calcio, i calciatori sono motivati, brillano gli occhi a tutti e questo è un premio al grande campionato disputato l'anno scorso". Luciano Spalletti presenta così l'esordio del Napoli in Champions contro il Liverpool di domani sera. "Questa è la competizione che sognano di giocare i calciatori sin da bambini. Ma è anche una competizione di livello tecnico altissimo dove ogni palla può diventare la palla decisiva che risolve la partita". "Quando giochi con squadre come il Liverpool devi stare acceso al massimo anche prima che nasca una azione. Puoi preparare tutto con massima attenzione, però quando ti trovi dei campioni di fronte sai che possono inventare qualsiasi cosa in ogni momento" "Però anche noi abbiamo dei campioni in squadra, io sono convinto che domani sera i miei uomini faranno una grandissima partita riproponendo la splendida prestazione offerta contro la Lazio. Ribadisco che questo gruppo potrà far innamorare ancora il Maradona in questa stagione" Come sta Osimhen? "Oggi ha fatto allenamento personalizzato con risposte positive. Se domani avrà lo stesso impatto e migliorerà ulteriormente potrà prendere parte alla gara". Firmerebbe domani per un pareggio? "Sarebbe smentire ciò che abbiamo sempre detto e soprattutto la nostra idea di gioco. Il messaggio è sempre quello di provare a vincere, così come è accaduto all'Olimpico contro una grande squadra. Sarebbe sbagliato fare calcoli, noi andiamo in campo per dimostrare il nostro valore e cercare sempre il massimo risultato, poi si vedrà alla fine cosa saremo stati capaci di ottenere". Che tipo di sfida si aspetta e quale atteggiamento avrà il Liverpool? "Il Liverpool gioca con continui cambi di campo e sventagliate da destra a sinistra, è un calcio diverso rispetto a quello al quale siamo abituati in Italia. Loro utilizzano lanci profondi e non ti fanno respirare con pressing continuo e queste palle oltre la linea. "Ovviamente a parte la fase tattica loro poi hanno grosse individualità e sfruttano costantemente gli uno contro uno. Ci vorranno polmoni grossi e anche tanta testa per riuscire a non farsi togliere l'ossigeno e riuscire a proporre il nostro gioco" "Dovremo saper accettare che in alcuni momenti loro potrebbero essere superiori a noi, ma senza mai mollare le nostre possibilità di imporci. Essere belli non è fondamentale, bisogna essere efficaci e concreti. Non andiamo in campo per prendere complimenti ma per essere all'altezza della Champions e raccogliere punti" Sarà anche una sfida con Jurgen Klopp: "Io intanto sono onorato di sedere accanto la panchina di Klopp. E' un personaggio unico ed un allenatore che ha una filosofia che lo contraddistingue a livello mondiale. Cercherò di leggere le indicazioni che darà alla squadra con attenzione. E' un tecnico dal quale c'è sempre da apprendere" Quanto entusiasmo può dare lo stadio pieno domani sera? "Conosciamo la forza che il Maradona può conferirci. Io sono certo che domani l'urlo Champions del nostro stadio arriverà fino ad Anfield. L'entusiasmo deve prevalere sulle tensione e i nostri tifosi sanno darci tantissima vita"

06/09/2022

DI LORENZO: LIVERPOOL GRANDE SQUADRA, ANDREMO IN CAMPO CON VOGLIA E DETERMINAZIONE

"Domani ci vorrà coraggio e personalità per affrontare un avversario così forte". Giovanni Di Lorenzo parla alla vigilia del match contro il Liverpool. Il capitano azzurro traccia le linee soprattutto emotive che dovranno caratterizzare la prestazione. "Tornare a giocare la Champions League dopo 2 anni è importantissimo per la squadra e per il Club. E' una competizione alla quale il Napoli merita di partecipare. Andremo in campo con tanta voglia e molta determinazione e con la spinta del nostro pubblico siamo certi di poter disputare una bellissima partita" "Abbiamo tante motivazioni per affrontare il Liverpool, una squadra di spessore enorme che ha vinto tanto. Noi dobbiamo andare in campo con rispetto ma senza timore perchè non bisogna farsi schiacciare soprattutto psicologicamente" "Siamo un gruppo sostanzialmente giovane ma in partite così qualche rischio va preso. Dobbiamo mettere in campo tutta la nostra qualità e cercare anche la giocata. Ribadisco che ci vorrà equilibrio ma anche personalità perchè contro campioni come quelli checi saranno di fronte domani bisogna avere grande attenzione ma anche tanto coraggio per provare a superarli proponendo il nostro calcio" "Il Liverpool lo abbiamo già affrontato e lo abbiamo anche battuto, ma ogni sfida con loro ha sempre una difficoltà altissima e tanto fascino. Abbiamo tanta voglia di confrontarci con una squadra fortissima e titolata in Europa. Sono sicuro che la cornice dei tifosi e il clima dello Stadio Maradona ci darà una spinta immensa per andare al massimo fino all'ultimo minuto" "Siamo in un Girone difficile formato da Società di grande storia. Il nostro obiettivo è quello di superare il turno perchè crediamo alle nostre potenzialità. Bisognerà pensare gara dopo gara, vivere al massimo ogni partita e dimostrare di poter stare tra le migliori squadre d'Europa"

07/09/2022

ESORDIO CHAMPIONS DA SOGNO, IL NAPOLI ASFALTA IL LIVERPOOL (4-1)

Un Napoli straordinario travolge il Liverpool e manda in visibilio il pubblico del Maradona. Impatto devastante degli azzurri, che sbloccano il risultato con un rigore trasformato da Zielinski dopo un paio di ghiotte occasioni da gol sciupate. Altra opportunità degli 11 metri per i partenopei, ma Osimhen si fa ipnotizzare da Alisson che intuisce la direzione del tiro e riesce a deviare. Poco male perché è sempre monologo dei padroni di casa. Uno-due di rara bellezza sull'asse Anguissa - Lobotka, bravissimo Zambo a tagliare la difesa avversaria e a superare il tentativo disperato del portiere avversario. Esce per infortunio Osimhen, entra Simeone. Il Cholito segue la percussione di Kwara e sull'assist del georgiano non deve far altro che appoggiare comodamente in rete. Al riposo si va sul 3-0 per il Napoli Nella ripresa, immediato botta e risposta. Zielinski cala il poker, Diaz sblocca il Liverpool. Al 50esimo risultato fissato sul 4-1. Il Napoli abbassa baricentro e ritmo, lasciando l'iniziativa al Liverpool che però non riesce mai a rendersi realmente pericoloso. Gli azzurri conquistano tre punti pesanti, anche in virtù della eventuale differenza reti, visto il rotondo risultato. E ora, nuovamente testa al campionato.

07/09/2022

NAPOLI - LIVERPOOL 4-1, SIMEONE: IL GOL IN CHAMPIONS È UN SOGNO CHE SI È AVVERATO

Avevo 14 anni e il mio sogno è sempre stato quello di giocare la Champions e 12 anni dopo ho debuttato e ho segnato. Sentire l'urlo del Maradona e sentire i tifosi scandire il mio nome è qualcosa indescrivibile". Il Cholito Simeone racconta la sua irrefrenabile emozione dopo la rete al Liverpool: "Ho baciato il pallone che ho tatuato sul braccio perchè rappresenta la realizzazione di un desiderio straordinario. Lo sapevo, me lo sentivo che avrei avuto almeno una occasione per giocare in questa splendida competizione. "Sono felice, ringrazio il mister e i miei compagni, è stata una notte splendida. Battere il Liverpool in questo modo è un segnale di grande forza e unione. E' una serata che non dimenticherò più. Ho lottato per arrivare qui e sono ancora emozionato"

07/09/2022

NAPOLI - LIVERPOOL 4 - 1, SPALLETTI: GRANDE VITTORIA MA ORA VOGLIO CONTINUITÀ

"E' stata una grande prestazione e una vittoria che abbiamo pienamente meritato". Luciano Spalletti soddisfatto ma anche molto centrato sul percorso azzurro. "E' un risultato importante che va parametrato al valore dell'avversario. E' stato fondamentale aver giocato il nostro calcio con continuità senza mai rallentare. Il Liverpool ha uno spessore assoluto ed è una prova di qualità quella fornita dai miei ragazzi" Aveva detto: non firmo per il pari... "Io mai potrei firmare per un pareggio, non potrei mai mettere dei limiti ai miei uomini. Oltretutto ho un gruppo che ha forza, ambizione e voglia di vincere sempre" "Adesso manteniamo la testa bassa per proseguire a lavorare. Non ci sono trionfalismi, c'è una grande prestazione che va ripetuta anche nelle prossime gare. Non abbiamo alcuna presuzione, quando si veste la maglia del Napoli questo è l'atteggiamento che ogni giocatore deve avere in campo sempre" "Domani ci si allena in vista dello Spezia e si prosegue sulla nostra strada. Abbiamo iniziato bene, sono soddisfatto della mentalità dei ragazzi e della qualità di gioco. Ma siamo all'inizio e il percorso che abbiamo davanti richiede sempre la massima intensità in ogni partita"

08/09/2022

CHAMPIONS LEAGUE: NAPOLI STRATOSFERICO, LIVERPOOL ASFALTATO AL 'MARADONA'

I partenopei dai primi minuti hanno iniziato ad imporre il loro gioco mettendo in difficoltà i Reds. Dopo 40 secondi la possibilità del primo vantaggio è sui piedi di Osimhen che a porta vuota colpisce il palo, ma dopo pochi minuti è Zielinski dal dischetto che firma il gol del l'1-0. Il Napoli domina in qualsiasi zona del campo con i vice campioni d'Europa visibilmente in difficoltà. Prima frazione che si conclude 3-0 con i gol di Anguissa e Simeone, al primo gol in maglia azzurra. Dopo l'intervallo la storia non cambia, Napoli che torna in campo più voglioso e concentrato degli inglesi e dopo soli 2 minuti di gioco Zielinski sigla la sua doppietta personale, è 4-0. Al 49º è Luis Diaz che con un guizzo riesce a trovare la via del gol dando un briciolo di speranza al Liverpool di poter tornare in partita. Ma è solo un'effimera illusione. Il Napoli controlla senza difficoltà. Una notte magica al Maradona, la partita termina 4-1 per i partenopei che iniziano al meglio il girone di champions league con 3 punti fondamentali per provare a passare il turno.

09/09/2022

SPALLETTI: CON LO SPEZIA SERVIRÀ UN'ALTRA PARTITA PERFETTA

"Domani abbiamo l'occasione di dimostrare che gli obiettivi si raggiungono solo con la continuità e la costanza di rendimento". Luciano Spalletti in conferenza stampa parla alla vigilia del match contro lo Spezia. "Dobbiamo avere una corretta concentrazione in ogni gara, non solo in corrispondenza del nome che ha l'avversario. Abbiamo giocato un match prestigioso con una bellissima prestazione, ma per raggiungere il traguardo bisogna avere sempre lo stesso atteggiamento in campo. Quello che dovremo avere domani con lo Spezia". L'infortunio di Osimhen quanto vi condizionerà? "Abbiamo calciatori altrettanto forti che possono sopperire alla sua assenza in attesa che Victor possa recuperare al meglio. Simeone e Raspadori stanno bene e chiunque dei due dovesse giocare sarà all'altezza della situazione". Lo Spezia l'anno scorso vinse al Maradona: "Lo Spezia crea tanta densità sull'uomo e sono molto bravi a ripartire. Ma al di là di come verrà a giocare il nostro avversario dobbiamo avere il monito dell'anno scorso. Bisogna evitare di concedere occasioni ed essere altrettanto perfetti come siamo stati contro il Liverpool mercoledì". "Ogni partita vale 3 punti e siccome siamo ambiziosi bisogna vincere non solo le sfide che ci mettono i riflettori addosso ma anche le gare che ci troveremo di fronte di volta in volta. Bisogna cercare la vittoria senza guardare il nome dell'avversario ma puntando sulle nostre capacità". "Essere competitivi significa esserlo sul lungo percorso. Le partite che avremo di fronte ci diranno chi siamo, non quelle che abbiamo già giocato. E' quello che fa la differenza. Vedere davanti maglie rosse deve essere la stessa cosa di vedere di fronte le maglie bianche". Domani potremo vedere Ndombele anche nel 4-3-3? "Ndombele sta molto meglio, sta guadagnando confidenza con il gruppo e con gli schemi di gioco. E' un centrocampista che può fare sia il centrale che la mezzala, è molto bravo soprattutto a lanciare in verticale. E' un giocatore che sa guardare avanti e capire gli inserimenti dei compagni". Mercoledì si è visto uno stadio Maradona che non si vedeva da tempo. E' tornato l'entusiasmo: "Io spero che i miei calciatori sappiano sempre mostrare spettacolo ed entusiasmo in campo come accaduto l'altra sera. Io mi sono sempre augurato che i nostri tifosi si potessero innamorare ancora del Napoli. Il loro apporto e la loro spinta emotiva può essere fondamentale per un gruppo giovane come il nostro" "La partita fondamentale per dire chi siamo è quella che è iniziata ad agosto e finirà a maggio. Non è una singola gara che cambia il destino e il futuro di una squadra. La nostra partita dura una stagione intera e solo alla fine potremo dire di essere diventati grandi..."

09/09/2022

NAPOLI SPEZIA: PRONOSTICO DALLA PARTE DEGLI AZZURRI, MA GUAI A SOTTOVALUTARE GLI AVVERSARI

Il Napoli dopo la meravigliosa prestazione contro il Liverpool attende per la ripresa del campionato lo Spezia al Maradona. La squadra ligure l'anno scorso riuscì ad ottenere tre punti allo stadio di

Fuorigrotta con una gara difensiva ma allo stesso tempo convincente. Questo precedente negativo obbliga a mantenere ancor più alta la concentrazione per conquistare i tre punti rimanendo così al vertice della classifica. Il divario tecnico tra le due formazioni è abbastanza evidente e potrebbe equilibrare la fatica e lo sforzo effettuato col Liverpool sfruttando anche l'entusiasmo per il successo in Champions. Spalletti non potrà contare su Demme ed Osimhen infortunati mentre si va verso il ritorno di Mario Rui che si riprende una maglia a sinistra, a destra Di Lorenzo ed al centro ci sarà Kim che resta favorito su Juan Jesus per far coppia con Rrahmani Probabilmente a centrocampo dovrebbe riposare il sempre presente Anguissa e nella mediana con Lobotka e Zielinski ballottaggio tra Ndombele ed Elmas per la sua sostituzione. In attacco torna Lozano a destra, Kvaratskhelia a sinistra con ancora dubbi del sostituto di Osimhen tra Simeone e Raspadori con il primo leggermente favorito. Dal lato dello Spezia Gotti non potrà contare su Amian, Ferrer, Maldini, Verde ed Ekdal.In attacco troveremo la coppia composta da Gyasi e Nzola. A centrocampo Holm e Reca e sulle corsie laterali ci saranno Kovalenko, Bourabia e Bastoni perno centrale.Terzetto difensivo composto da Ampadu con Kiwior e Nikolau e l'ex viola Dragowski a difendere i pali. Esordio per l'arbitro Santoro di Messina al Maradona con Valeri in sala Var.

10/09/2022

NAPOLI - SPEZIA 1-0, RASPADORI: UN GOL DA BRIVIDI

E' qualcosa di pazzesco, ho ancora i brividi". Giacomo Raspadori racconta la sua felicità dopo il gol che ha deciso Napoli-Spezia. "E' una delle emozioni più belle della mia vita calcistica. Ero triste perchè prima avevo sbagliato due occasioni, poi è arrivata la terza e ho girato la palla bene nell'angolo. E' stata brava la squadra ad aiutarmi ed assistermi fino alla fine" "Lo devo ai miei compagni e anche a Spalletti che ha avuto fiducia in me quando non mi ha sostituito. Gli ho detto che non ero stanco e lui mi ha dato fiducia. Sono stato bravo ma anche fortunato. Ho trovato un gruppo fantastico e per un ragazzo timido come me è stato facile inserirsi" "Sono tre punti importantissimi che premiano la pressione che abbiamo fatto per tutta la gara. Adesso guardiamo avanti perchè dobbiamo fare ancora di più di oggi"

10/09/2022

NAPOLI - SPEZIA 1-0, JUAN JESUS: RISCATTATA LA SCONFITTA DELL'ANNO SCORSO

"E' un successo importantissimo che per la classifica vale tanto". Juan Jesus commenta la vittoria del Napoli sullo Spezia. "Questi tre punti hanno lo stesso valore della gara con il Liverpool perchè ci danno una grande spinta. L'anno scorso avevamo perso contro lo Spezia, quest'anno abbiamo lottato fino alla fine per riscattarci". "Non è semplice riuscire ad esprimersi con le squadre che si chiudono, soprattutto in casa nostra, però dobbiamo migliorare e crescere anche rispetto a questo tipo di partite" "Non sempre è importante lo spettacolo, spesso conta essere incisivi. Oggi è stato bravo Raspa a crederci fino in fondo, ma abbiamo un gruppo giovane di ragazzi entusiasti con grandissima voglia e tanta ambizione"

10/09/2022

SPALLETTI: ERA FONDAMENTALE BATTERE LO SPEZIA. ABBIAMO AVUTO PAZIENZA E QUALITÀ

"Esistono partite fondamentali che sono assolutamente da vincere. Questa lo era". Luciano Spalletti analizza il successo azzurro sullo Spezia. "Attraverso queste gare passano gli obiettivi finali e spesso l'esito della stagione. L'anno scorso sconfitte come quelle contro lo Spezia hanno condizionato in negativo il nostro campionato" "Abbiamo avuto pazienza e qualità, vincere in questo modo è sinonimo di mentalità e lucidità. Ripeto, non ci saremmo potuti permettere un altro risultato perchè in passato questo tipo di sfide ci sono costate l'altissima classifica". E' stata premiata la scelta di lasciare Raspadori in campo fino alla fine: "Raspa è sempre stato in partita, correva e legava sempre anche quando poteva sembrare stanco. E' stato lui a premiare noi e a regalarci la gioia della vittoria". Infine sulla sua espulsione: "Ho detto all'arbitro Santoro che non potevamo continuare a subire falli senza che ci fossero ammonizioni. Poi dopo il nostro gol sono venuti a protestare per i minuti di recupero e io ho fatto notare in maniera vivace che dopo il numero di falli che avevano interrotto il gioco c'era ben poco da lamentarsi da parte dello Spezia. Ma non ho insultato nessuno"

11/09/2022

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, LA VITTORIA DELLA SOFFERENZA

Che contro lo Spezia sarebbe stata una partita difficile lo sapevano e temevano tutti alla vigilia. E per molti motivi: in primo luogo perché dopo la scintillante gara di Champions League era facile attendersi un contraccolpo, poi perché la partita contro i liguri arrivava a meno di tre giorni dall'impegno contro i reds e con un caldo asfissiante e non ultimo per l'aspetto scaramantico negativo visto che lo Spezia era riuscito a vincere negli ultimi due anni sempre dopo partite a dir poco fortunose. Da non disdegnare inoltre l'assenza di Osimhen per infortunio e la voglia del tecnico azzurro di provare nuove soluzioni e dare fiato a chi aveva giocato di più. Ed infatti la partita ha rispettato le tante temute previsioni ma, in fin dei conti, il successo azzurro ha portato solo benefici. Su tutti quelli di aver recuperato Raspadori tenuto in campo dal mister anche quando in molti chiedevano la sua sostituzione. Il gol allo scadere ha rivitalizzato il giovane attaccante che comunque è sembrato più a suo agio quando ha potuto giostrare alle spalle di Simeone che non quando ha agito da prima punta. Il tecnico ha dato spazio a Ndombele provandolo in cabina di regia ma l'esperimento non ha dato riscontri positivi. Dopo un primo tempo buono per intensità con un Kvaratsckhelia sempre più trascinatore, in tanti avevano compreso che nella ripresa la stanchezza si sarebbe fatta sentire più del dovuto. Spalletti ha inserito Lobotka per fare girare meglio il pallone e l'apporto dello slovacco, così come quello di Zielinski, entrato sempre nella ripresa, ha prodotto buone giocate, ma con il passare dei minuti la manovra azzurra è sembrata spegnersi. Il cambio di Kvaratsckhelia ancora fuori dopo un'ora ha tolto quell'imprevedibilità che aveva fatto la differenza nel primo tempo. Dopo una pericolosa indecisione tra Meret e Mario Rui che poteva costare cara, è arrivato il gol di Raspadori. Una rete liberazione per una vittoria di sofferenza, forse ancora più bella perché ha denotato carattere. Ma non c'è tempo per gioire e rilassarsi perché martedì sera il Napoli sarà chiamato a tornare in campo in Champions League a Glasgow contro i Rangers. Servirà una prestazione formato Liverpool per continuare il cammino in Europa prima dello scontro a San Siro di domenica sera contro il Milan appaiato a quota 14 punti; un ciclo terribile senza tempo e respiro in questo avvio di stagione e sarà sempre così fino alla sosta di fine settembre ma il Napoli ha dimostrato di avere le carte in regola per competere su più fronti: poi quando si vince soffrendo è ancora più bello.

13/09/2022

ANGUISSA: DOMANI CON I RANGERS SFIDA MOLTO IMPORTANTE

"Domani giocheremo una gara che può rivelarsi molto importante per la classifica del Girone". Frank Anguissa ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match contro i Rangers a Glasgow. "Affrontiamo un avversario di alto livello che ha forza atletica e qualità tecnica. Sarà un impegno duro nel quale dovremo dare il massimo per riuscire a cogliere un risultato positivo". "Conosciamo il clima caldo e appassionato dell'Ibrox Park e sicuramente ci sarà un ambiente che spingerà tantissimo i Rangers. Da parte nostra bisognerà esprimere il nostro gioco facendo quello che sappiamo fare soprattutto sotto il profilo della mentalità. I Rangers meritano molto rispetto e noi dovremo mostrare personalità". "Sarà importante ripetere la prestazione intensa offerta contro il Liverpool, ma anche dimenticare l'euforia di quella sera. Siamo qui su un campo difficile per cercare il successo senza fare calcoli perchè bisogna essere concentrati passo dopo passo e partita dopo partita" Sei diventato un leader del Napoli: "Io credo nel gruppo e nei miei compagni. Spalletti mi ha dato sempre fiducia e mi sprona ogni giorno perchè crede molto in me. Io cercherò sempre di mettermi a disposizione sia dell'allenatore che della squadra, perchè io gioco bene solo quando la squadra gioca bene" Contro il Liverpool hai segnato un gol bellissimo e spesso ti vediamo più avanzato nel centrocampo. E' cambiato qualcosa nel tuo ruolo quest'anno? "Non penso di aver cambiato molto tatticamente, probabilmente rispetto alla scorsa stagione mi sento più sicuro di me e mi spingo con più frequenza. Ma per segnare ci sono soprattutto gli attaccanti, io devo aiutare principalmente i compagni per cercare il successo sempre" "Ci dispiace che non ci siano i nostri tifosi al seguito, ma noi proprio per questo dovremo moltiplicare le forze anche per loro che sono sempre nel nostro cuore"

13/09/2022

SPALLETTI: DOBBIAMO ESSERE PRONTI A GIOCARE IN UN GRANDE STADIO CON LE NOSTRE QUALITÀ

"Dobbiamo essere pronti a giocare in un grande stadio e contro un Club di nobiltà e storia internazionale". Luciano Spalletti presenta così in conferenza stampa il match di domani contro i Rangers a Glasgow. "Facciamo le condoglianze a un intero popolo per il momento di dolore che stanno vivendo. Poi quando saremo domani in campo sappiamo che loro riverseranno tutto l' orgoglio e la grande motivazione sotto il profilo sportivo" "Bisognerà calarsi subito in un clima molto appassionato come quello scozzese, ma in queste competizioni sappiamo che ogni gara ha un pezzo di fascino e di nobiltà per lo spessore delle nostre avversarie" Che tipo di partita si aspetta? "Loro quando giocano in casa hanno una forza e una motivazione aggiuntiva, perchè la spinta che sa darti uno stadio come l'Ibrox poi si traduce in una energia enorme. Mi aspetto quello che c'è da immaginare, ovvero una squadra che giocherà con una voglia di reagire e di affermarsi davanti al pubblico che sarà numerosissimo" "Noi abbiamo già giocato in ambienti caldi che possono mettere pressione, anche in Italia, però siamo riusciti spesso a far prevalere le nostre qualità mettendo il match sul piano che più è congeniale alle nostre caratteristiche" "C'è solo un modo per fare una bella gara domani, ovvero quella di tenere palla e comandare il gioco col possesso. Dobbiamo sostenere la loro foga agonistica e allo stesso tempo indirizzare la sfida attraverso le nostre corde tecniche" "Se vogliamo essere competitivi dobbiamo far capire anche agli avversari che tipo di partita abbiamo in mente e imporre la nostra idea di gioco. Queste gare ci devono rendere felici come se fosse un regalo di Natale, perchè essere in questa competizione ci deve dare gioia e la felicità di giocare deve superare la tensione" "L'unica cosa che ci dispiace è non poter avere i nostri tifosi domani. Però sappiamo che saranno davanti alla televisione al nostro fianco con il cuore. Percepiamo anche a distanza la loro energia e siamo consapevoli di dover dare tutto anche per rendere soddisfatti e orgogliosi tutti quelli che amano il Napoli" Infine le congratulazioni del tecnico per le affermazioni del Volley e del Basket italiano: "Voglio fare i complimenti a De Giorgi e Giannelli per la vittoria della Nazionale di Pallavolo ai Mondiali. E poi fare un in bocca al lupo alla Nazionale di Basket per questo percorso finale degli Europei"

14/09/2022

RANGERS G. - NAPOLI 0 - 3, SPALLETTI: ABBIAMO DIMOSTRATO SPESSORE TECNICO E MENTALITÀ

"E' stata una vittoria importantissima e faccio i complimenti ai miei giocatori". Luciano Spalletti commenta con entusiasmo il successo azzurro a Glasgow: "Bisognava temere molto la voglia di imporsi e di riscattarsi dei Rangers. Hanno cercato di imporre la loro fisicità e noi siamo stati bravi a condurre, invece, la gara secondo le nostre caratteristiche tecniche" "La prestazione è stata quella che volevamo, abbiamo messo in campo la qualità che abbiamo mostrato sempre sinora e ritengo che sia stata una prova di maturità per la squadra" "Su questo campo è difficile per tutti, poi per me è stata fondamentale la reazione dopo i due rigori sbagliati. Lì abbiamo dimostrato di avere spessore e personalità. E voglio anche evidenziare che Zielinski è stato il migliore in campo anche dopo i rigori" "Mi è piaciuto l'atteggiamento mentale, stiamo dando prova di crescita e anche chi è entrato lo ha fatto con grande lucidità e forza. Siamo soddisfatti e felici di ciò che stiamo facendo, ma dobbiamo stare tranquilli e lavorare. Siamo primi nel girone ma davanti a noi c'è ancora tanta strada davanti a noi"

15/09/2022

L’ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, LA VITTORIA DEL GRUPPO PER CONTINUARE A SOGNARE

È il gruppo la forza di questo Napoli. Il gruppo sempre più affiatato, di qualità e numeroso che sta portando avanti gli azzurri in questo avvio di stagione. E non si può non fare i complimenti alla società che ha saputo muoversi bene trovando adeguati sostituti alle tante partenze. Primo in campionato e a punteggio pieno in Champions League, ogni partita che passa è sempre più evidente che Spalletti ha a disposizione una squadra di ottimo livello anche nei cosiddetti rincalzi. Rincalzi che poi non sono proprio anche se partono dalla panchina. Perché se si parla di Raspadori, di Ndombele e Politano (i tre marcatori della magica serata in terra scozzese) si capisce che hanno nulla del termine rincalzo. Senza Lozano, alle prese con un attacco influenzale e Osimhen ancora fuori per qualche settimana, si temeva che contro i Rangers la squadra perdesse profondità e invece Simeone è riuscito a tenere alti i suoi, a fare reparto e combattere su ogni pallone. Ma la forza di questo Napoli attualmente oltre che nella profondità della sua rosa risiede nel reparto centrale. Le prestazioni sontuose di Lobotka non fanno più notizia, lo slovacco non perde mai un pallone ed è un faro. Anguissa è la solita diga in mezzo al campo con grandissime percussioni in avanti e Zielinski deve solo evitare di battere i rigori perché anche all’Ibrox ha disputato una grande gara per quantità e qualità. Gli ingressi nella ripresa hanno fatto il resto. Politano si è preso la responsabilità di calciare un rigore con un pallone che pesava tanto dopo il doppio errore del polacco e l’esterno non ha fallito timbrando una prestazione da migliore in campo. Avanti di un gol e di un uomo nel finale il Napoli ha controllato agevolmente e dilagato quando si sono presentate le occasioni. Raspadori ha scambiato con Olivera al termine di un’azione iniziata da Ndombele e dimostrato di essere freddo sotto porta. Poi Ndombele, autore di un finale di partita da incorniciare, ha trovato il suo primo gol in maglia azzurra. Una rete che è sembrata essere un calcio alle polemiche, che ha fatto comprendere che ha tanta qualità e che Spalletti dovrà puntare anche su di lui. Perché in una stagione lunghissima devono almeno quattro centrocampisti di assoluto livello da poter ruotare. A sei punti dopo due partite in Champions League il Napoli adesso si rituffa in campionato. Domenica sera a San Siro contro il Milan è scontro al vertice, ma con questo organico e con il rinnovato entusiasmo che si è creato tutto è possibile.

16/09/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL MILAN, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo in Champions sul campo di Glasgow e una giornata di riposo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica a San Siro alle ore 20.45 per la settima giornata di Serie A. Dopo una prima fase di attivazione in palestra e circuito di forza la squadra ha svolto lavoro tecnico tattico. Il gruppo di coloro che non sono andati in campo mercoledì ha conclusione la sessione con partita a campo ridotto e conclusioni in porta. Demme ha fatto allenamento personalizzato in campo. Osimhen ha svolto terapie. Lozano ha svolto l’intera seduta in gruppo.

16/09/2022

SSC NAPOLI, MERET: SONO CONTENTO E VORREI ANCORA CRESCERE

"Sono felice del momento che sto attraversando e vorrei crescere ancora tanto come portiere del Napoli". Alex Meret parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss ed esprime le sue sensazioni dopo questo lusinghiero inizio stagione. Si inizia dal successo a Glasgow: "Abbiamo conquistato una vittoria importante su un campo molto caldo. Loro hanno spinto tanto, noi siamo stati bravi a controllare la gara, siamo rimasti equilibrati e lucudi e poi abbiamo colpito nella ripresa". "E' stata bella e decisiva la mia parata nel primo tempo perchè ha consentito poi di ribattere la loro aggressività e prendere la gara in mano col passare dei minuti" "E' stata una prova di maturità e siamo molto contenti di come stiamo procedendo sia in Champions che in campionato. Ma siamo solo all'inizio e sappiamo che ci sono ancora tantissime partite" "Probabilmente ci mancano i punti persi con il Lecce, però nel complesso ci stiamo esprimendo benissimo e dobbiamo continuare su questa strada" E' anche un momento di grande soddisfazione per te dopo le tante voci in estate: "Io sono fatto così, sono un ragazzo calmo e concentrato sul lavoro. Non ascolto le parole che arrivano dall'esterno, penso solo a migliorarmi e dare il massimo. Sono felice per come è iniziata la stagione, adesso devo continuare e crescere ulteriormente" "Io sono un portiere poco appariscente ma so dirigere la difesa a modo mio. E' chiaro che sono giovane e devo maturare, avrò tempo e modo per perfezionare ogni aspetto del mio ruolo". Davanti a te è arrivato Kim, ti senti protetto col nuovo inserimento del coreano? "E' un difensore forte che mi ha impressionato tantissimo. Ha potenza, anticipo, colpo di testa, è davvero una sicurezza per il reparto" Spalletti di ha fatto i complimenti in conferenza: "Sono contento perchè quando si ha continuità e fiducia del tecnico le cose procedono sempre meglio. Però, ripeto, non ho fatto ancora nulla, voglio consolidare il mio ruolo da titolare e restare molto concentrato perhè c'è ancora da fare le cose al massimo". Come procede la convivenza tecnica con Sirigu? "Salvatore è un gran portiere e una splendida persona. Per noi è importantissima avere con noi un uomo con tale carisma ed esperienza calcistica. E' una figura fondamentale anche all'interno dello spogliatoio" Sei diventato recentemente papà, quale altro desiderio vorresti si esaudisse in futuro? "La serenità, la salute e continuare a crescere nella porta del Napoli. Poi tutti lavoreremo per un grande sogno calcistico e cercheremo di raggiungere l'obiettivo che desiderano tutti i nostri tifosi..."

17/09/2022

SPALLETTI: AFFRONTIAMO I CAMPIONI D'ITALIA, DOVREMO ESSERE PIÙ VELOCI DI LORO

"I campioni d'Italia sono loro, noi per affrontarli al meglio dovremo essere più veloci nel possesso palla". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match di San Siro: "Sia noi che il Milan stiamo bene come condizione. Si sfidano due squadre che cercano sempre il successo anche non badando sempre all'equilibrio. Sarà una sfida che si può risolvere da spunti individuali o dalla gestione del pallone" "Sarà una bella partita per il calcio italiano. Napoli e Milan si assomigliano come concezione di gioco, lo ha detto giustamente anche Pioli. Loro sono i campioni e aver vinto il campionato ha conferito loro maggiore forza" "Se vogliamo riuscire a spuntarla dobbiamo andare più aggressividi loro e stare attenti a non perdere la palla perchè loro sanno ribaltare subito la situazione e attaccare gli spazi. La riconquista del gioco sarà fondamentale". A questo punto della stagione pensava che un gruppo così rinnovato potesse ottenere subito questi risultati? "Noi e la Società eravamo convinti di aver creato un gruppo che aveva potenzialità, bisogna pensare sul lungo periodo ma già adesso stiamo avendo riscontri importanti. In questo momento siamo molto soddisfatti ma nel calcio si deve sempre guardare avanti perchè ogni risultato potrebbe cambiare la situazione". Domani sarà una prova di esame? "Io sono anziano per gli esami, bisogna andarci piano con le emozioni. Per la squadra sarà certamente una partita impegnativa e di fascino contro un Milan collaudato che da tre anni è ai vertici della classifica. Noi abbiamo giovani di ambizione molto motivati. L'anno scorso i dettagli hanno fatto la differenza per il successo finale, quest'anno puntiamo certamente a migliorare" Era dai tempi del Napoli scudettato che 5 calciatori del Napoli non fossero convocati per la Nazionale: "I nostri sono ragazzi che meritano la Nazionale. Mancini ha dimostrato di avere grande sensibilità sulle scelte anche di calciatori giovani. Noi abbiamo un gruppo sano che contiene ragazzi intraprendenti e di qualità" Chi è il rigorista del Napoli? "Noi scegliamo un novero in base alla squadra titolare. Con lo Spezia era Politano e il secondo Elmas, per esempio. Domani prenderemo una decisione in base agli uomini che andranno in campo. Diciamo che abbiamo vari calciatori che possono andare sul dischetto"

18/09/2022

MILAN - NAPOLI 1 - 2, SIMEONE: FELICE PER IL GOL, LA SQUADRA HA VOGLIA DI VINCERE

"Questa squadra ha tanta voglia di crescere e vincere". Giovanni Simeone ha segnato il gol sorpasso del Napoli a San Siro. E' incontenibile la gioia del Cholito. "Sono felice perchè è una rete che conta tanto ed abbiamo conquistato un successo importantissimo contro una grande squadra" "Abbiamo dimostrato che non abbiamo solo qualità ma anche carattere e mentalità. Sono in un gruppo che fa tanti sacrifici ogni giorno per emergere e diventare protagonista". "Dobbiamo proseguire così per migliorare e consolidare la nostra forza. Abbiamo potenzialità che conosciamo e tanta volontà che mettiamo in campo in ogni sfida"

18/09/2022

MILAN - NAPOLI 1 - 2, POLITANO: SUCCESSO IMPORTANTE, CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FORZA

"Abbiamo serenità e consapevolezza". Matteo Politano ancora rigorista vincente a San Siro come a Glasgow. "Giocavamo contro i campioni d'Italia e siamo stati all'altezza della sfida. Siamo partiti un po' a rilento ma gradualmente abbiamo preso campo e sviluppato il nostro gioco". "Poi siamo usciti bene nella ripresa e abbiamo creato le nostre occasioni sfruttandole bene. E' stata una grande vittori di squadra, tutti si sono messi a disposizione dei compagni" "Siamo una squadra forte che affronta ogni gara allo stesso modo con una mentalità vincente e una precisa idea di gioco. Abbiamo calciatori giovani con tanto talento e motivazioni forti per riuscire a centrare grandi traguardi"

18/09/2022

MILAN - NAPOLI 1 - 2, DOMENICHINI: È STATA UNA VITTORIA IMPORTANTE E DI CARATTERE.

"E' stata una vittoria importante e di carattere". Marco Domenichini, vice allenatore di Spalletti, commenta così il successo di San Siro. "All'inizio abbiamo un po' sofferto ma abbiamo saputo tenere il campo e lottare fino alla fine. La squadra ha dimostrato unione, personalità e mentalità giusta per essere a questi livelli di prestazione" "Il Milan ha giocato una gran partita e i risultati spesso sono figli degli episodi. Poteva anche finire in pareggio ma siamo stati premiati per la nostra ricerca della manovra sempre come vuole Spalletti in ogni gara" "Dopo aver subito il pareggio ci siamo ricompattati e siamo tornati a manovrare la palla con ordine. Abbiamo dimostrato carattere e voglia di prevalere sempre. Sono caratteristiche di questi ragazzi che cercano sempre di migliorare attraverso il lavoro". "Il successo premia l'impegno e la mentalità. Bisogna proseguire così andando a perfezionare ogni dettaglio gara dopo gara"

22/09/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO LA PREPARAZIONE. DEMME OK, TERAPIE PER POLITANO

Dopo il successo a San Siro contro il Milan e 3 giorni di riposo il Napoli ha ripreso oggi la preparazione all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà il primo ottobre con Napoli-Torino in programma allo Stadio Maradona alle ore 15 per la ottava giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con circuito in palestra. Successivamente il gruppo, integrato da elementi della Primavera, si è allenata sul campo 3 dove ha svolto attivazione a secco e di seguito lavoro di potenza aerobica. Chiusura con lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Demme ha svolto l'intera seduta in gruppo. Terapie per Politano.

22/09/2022

NAPOLI - TORINO: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ORE 12

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Torino, che si disputerà il 1° ottobre 2022 alle ore 15.00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli saranno posti in vendita a partire dalle ore

12.00 di venerdì 23 settembre 2022. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 85,00 Tribuna Nisida € 65,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti anello superiore € 45,00 Curve anello superiore € 35,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Al momento, gli anelli inferiore delle curve non saranno posti in vendita. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa). Per quest'ultima modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

23/09/2022

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà il primo ottobre con Napoli-Torino in programma allo Stadio Maradona alle ore 15 per la ottava giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con circuito in palestra. Successivamente fase di attivazione sul campo 2. Di seguito il gruppo ha svolto lavoro tecnico con l'ausilio di sagome e serie di partitine 8 contro 8. Politano ha fatto terapie e allenamento personalizzato in palestra. Osimhen terapie e personalizzato in campo.

28/09/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di sabato contro il Torino in programma allo Stadio Maradona per l'ottava giornata di Serie A. Dopo una prima fase di attivazione in palestra la squadra si è spostata sul campo 3 dove ha svolto lavoro di possesso palla e partita a campo ridotto. Osimhen ha svolto terapie e personalizzato in campo. Politano ha svolto attivazione in gruppo e parte personalizzato. Sono rientrati dall'impegno con le Nazionali Meret, Di Lorenzo, Raspadori, Zerbin Elmas e Kvaratskhelia.

29/09/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL TORINO

Mattinata di lavoro all'SSC Konami Training Center. Dopo una prima fase di attivazione e torello la squadra ha svolto lavoro tattico, esercizi di possesso palla e situazioni su palle inattive. Politano ha svolto prima parte personalizzato e poi tutta la seduta in gruppo. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in palestra e in campo. Sono rientrati dall'impegno con le Nazionali Mario Rui, Minjae, Ostigard, Olivera e Rrahmani.

30/09/2022

SPALLETTI: IL TORINO È UN BRUTTO CLIENTE, MI ASPETTO CONTINUITÀ E MATURITÀ DALLA MIA SQUADRA

"Dobbiamo trovare la continuità di rendimento e di risultati. Domani sarà una partita molto difficile, ma vogliamo vincere". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Torino. Il tecnico azzurro entra in sala stampa con in mano due rose in memoria di Mahsa Amini e Hadis Najafi, le due donne vittime in Iran. Come ha ritrovato i calciatori reduci dalle Nazionali? "Quando i calciatori vanno in Nazionale li seguiamo quotidianamente anche se a distanza. A qualcuno ha fatto anche bene giocare queste partite perchè aveva giocato di meno con noi. Per cui non abbiamo nessun problema, è stato un seguito regolare della stagione". "Noi abbiamo a fuoco bene quello che è il nostro obiettivo, oggi ho visto tutti concentrati e protesi verso la partita di domani. Ogni gara serve a dimostrare se noi siamo un Napoli forte. Il percorso è lungo e ogni gara richiede impegno massimo e costante per poter avere un comportamento giusto nel lungo periodo". Chi giocherà tra Simeone e Raspadori? "Io penso che faranno al caso nostro tutti e due, poi si vedrà chi giocherà un'ora e chi mezzora, ma questo è relativo rispetto all'importanza di essere decisivi e funzionali in campo. Il discorso dei titolari e di quelli che iniziano in panchina va affrontato in maniera corretta e produttiva" "Per poter arrivare in fondo al traguardo abbiamo bisogno di uomini con minutaggio, con energie, con motivazioni. Tutti servono. Bisogna abituarsi al concetto di più titolari all'interno di una gara sfruttando le 5 sostituzioni bene. Giocare 20 minuti può essere più importante che giocarne 70 perchè magari servono a farti vincere" Al momento la lotta scudetto sembra aperta ed equilibrata con più squadre in corsa: "Io credo che durerà a lungo questo equilibrio al vertice perchè almeno 7 squadre hanno le carte in regola per fare un campionato di alta classifica. Inoltre c'è sempre qualche outsider che può inserirsi bene. Io ritengo che sia troppo presto al momento per poter individuare favoriti". Raspadori lo ritiene centravanti oppure seconda punta dopo le ultime due gare in Nazionale? "Dipende sempre dal tipo di partita che affronti o si sviluppa. Raspadori non ha la fisicità di Osimhen e Simeone, non è un attaccante da palla addosso, ma è un calciatore forte che sa fare tutto e lo abbiamo compraro proprio perchè conosciamo le sue qualità. E' reattivo muscolarmente, sente la porta, ha tecnica e personalità oltre una gran voglia di migliorare. Raspa è ambizioso come noi e non s fermerà certo alle prime soddisfazioni ma vorrà diventare un campione" La vittoria di Milano ha cambiato la visione della stagione? "Vincere contro i campioni d'Italia e contro una squadra che ha giocato molto bene è certamente un merito. Però il talento da solo non basta mai, noi dobbiamo essere esecutivi e pronti anche quando la partita non va come desideriamo" "Sicuramente la squadra ha dimostrato di aver un livello di calcio adeguato alle nostre aspettative. Noi vogliamo stare nel plotone iniziale fino alla fine, c'è un'alta classifica affollata e bisogna star lì attaccati". "Noi abbiamo iniziato bene, adesso bisogna continuare ma soprattutto come atteggiamento mentale non solo come risultati. La capacità sta nel riuscire ad essere bravi anche nelle fasi di gioco che magari non appartengono alle nostre corde. Dobbiamo capire cosa significa avere addosso questa maglia. Attorno a noi c'è un amore dei tifosi che va riversato in campo" Che partita si aspetta e che difficoltà può presentare il Toro? "Il Torino è un brutto cliente. Conosciamo il valore della squadra e del modo di lavorare intenso del proprio allenatore. Juric porta sempre a casa risultati nelle sue stagioni perchè ha idee sempre precise. E' una squadra che sa attaccare e difendere facendo battaglia a tutto campo. E questo la dice lunga sulla difficoltà della partita. Ma noi vogliamo vincere partite difficili e misurarci contro squadre forti". Sta pensando ad un turnover domani? Tra qui e martedì ci saranno necessariamente delle rotazioni perchè abbiamo due partite in 4 giorni. Però domani credo che non ci saranno grosse differenze rispetto alla formazione iniziale che ha giocato più spesso perchè ho tutti gli uomini in buona condizione" "Quello che conta è dare seguito a ciò che abbiamo pensato e che ci diciamo quotidianamente. I miei giocatori sanno quanto me cosa bisogna fare e conoscono l'idea condivisa di gioco. Mi piacerebbe maggiore concretezza rispetto a quello che abbiamo espresso sinora. Quando sei in possesso della palla costantemente bisogna sapere qual è il momento di dare l'affondo giusto. Questo è lo scatto di maturità che devono fare soprattutto i più giovani. Nutro molta fiducia affinchè riusciremo a fare questo salto"

01/10/2022

ANGUISSA: FELICE PER LA DOPPIETTA, LA DEDICO ALLA MIA FAMIGLIA

"Sono felice per la doppietta, ringrazio la squadra per questa bella prestazione". Frank Zambo Anguissa grande protagonista del match contro il Torino. "Dedico questi due gol alla mia famiglia, sulla fasciatura che ho ci sono i nomi di tutti i miei familiari e condivido con loro questa gioia". "Segnare è importante ma oggi è stata la squadra a disputare una partita straordinaria, gioco con dei compagni fortissimi e grazie a loro oggi sono riuscito ad andare a rete". "Abbiamo conquistato una vittoria importante che ci fa proseguire la nostra strada in campionato. Sono molto contento soprattutto dei 3 punti che oggi erano molto importanti"

01/10/2022

DI LORENZO: VITTORIA IMPORTANTE CONTRO IL TORINO, LA STRADA È LUNGA E DOBBIAMO MIGLIORARE

"Siamo contenti di questa vittoria perchè ci consente di mantenere la vetta e di proseguire il nostro cammino. Però c'è ancora tanto tempo e tanta strada davanti a noi". Giovanni Di Lorenzo commenta il successo contro il Torino. "Sapevamo che era una partita difficile contro una avversario in salute. Abbiamo messo in campo tutte le nostre qualità giocando un gran calcio soprattutto nel primo tempo". "Poi abbiamo avuto un attimo di rilassamento e questo non deve accadere. Nella ripresa però abbiamo ripreso il ritmo della gara e siamo stati padroni del risultato" "Bisogna pensare gara dopo gara e concentrarci sul prossimo impegno. Questo è un campionato diverso dal solito perchè c'è la sosta invernale per il Mondiale. Non è il momento questo di guardare la classifica ma solo di lavorare e migliorare

01/10/2022

SPALLETTI: SUPERLATIVA LA PRIMA MEZZ'ORA DEL NAPOLI CONTRO IL TORINO

Abbiamo giocato una prima mezzora superlativa". Luciano Spalletti usa parole entusiastiche nel commentare la vittoria del Napoli sul Torino. "Siamo partiti fortissimo e abbiamo unito forza a qualità. Per 40 minuti ho visto quello che chiedo ai ragazzi, grande gestione e capacità di andare in fondo. Poi ci è un po' sfuggito di mano il controllo ma lo dobbiamo anche al valore del Torino" "Non era semplice muovere il pallone velocemente, loro giocano uomo contro uomo e hanno delle marcature che portano ad avere un avversario sempre attaccato alle spalle. Due dei nostri tre gol vengono

proprio dalla circolazione palla che ci ha permesso di eludere il loro pressing" Su Kvara: "L'ho richiamato più volte nel primo tempo perchè lo volevo maggiormente all'interno de campo per poter puntare centralmente alla porta. Kvara è un giocatore strepitoso che riesce a nascondere il pallone, saltare l'uomo e anche servire il compagno libero come ha fatto oggi due volte con Zielinski. E' davvero stratosferico per le varianti e le soluzioni di gioco che riesce ad avere sempre nell'arco del match" Sulla doppietta di Anguissa: "Per quanto mi riguarda mi piacerebbe avere non uno ma quattro Anguissa in squadra. E' un centrocampista che va a saltare, a contrastare e immediatamente a proporsi in avanti. Il secondo gol è la dimostrazione delle sue qualità eccezionali.

03/10/2022

MERET: FELICE DEL MIO RENDIMENTO, CON L'AJAX GARA DIFFICILE

"Quest'anno sto avendo continuità di gioco e il rendimento è frutto del lavoro e della possibilità di andare in campo più spesso rispetto al passato". Alex Meret parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Ajax. "Dimostrare le proprie qualità è chiaramente più semplice quando si va in campo con costanza. Sono contento del mio inizio di stagione e spero di continuare così" Quali insidie può riservare l'Ajax? "Possono avere varie soluzioni offensive. Ci siamo preparati a tutto perchè sia da palle inattive che da svolgimento di gioco, l'Ajax ha tanta qualità. Noi dovremo avere l'atteggiamento che abbiamo mantenuto in questi primi mesi senza mai calare di intensità" "Sappiamo che sarà una gara difficile e dobbiamo avere la giusta mentalità per poter proseguire il cammino in Europa" Da portiere come vedi l'inserimento così brillante e decisivo sinora di Kim come centrale difensivo? "Con Kim mi trovo benissimo, è un calciatore di grande spessore ma tutta la linea difensiva devo dire sta facendo benissimo. Credo che il reparto arretrato sia un pacchetto in cui devono funzionare automatismi. Il Napoli ha giocatori che si aiutano uno con l'altro e questo sta facendo la differenza"

03/10/2022

SPALLETTI: L'AJAX SQUADRA GIUSTA PER MISURARE IL NOSTRO LIVELLO

"Giocare nell'Arena di Amsterdam è bellissimo, in un clima fantastico. Per nutrire ambizioni elevate bisogna fornire prestazioni eccellenti. L'anno scorso questo tipo di partite ci sono mancate e adesso che siamo qui dobbiamo goderci la sfida ed avere la mentalità da grandi". "Dobbiamo spingere al massimo le nostre potenzialità, ma mai al limite dell'incoscienza. Ci vuole forza ma anche testa. Bisogna guardarsi dentro per capire come esprimere il nostro meglio guadagnandolo sul campo". L'Ajax un po' come il Napoli è una squadra che ha ricostruito la rosa in questa stagione: "Ho guardato l'Ajax attuale, certamente ha alcune differenze rispetto al passato, ma è una squadra che come sempre gioca un calcio moderno come vuole la tradizione di questo Club che per antonomasia ha una filosofia ben consolidata" "Per quanto ci riguarda uesto è uno step importante che può farci guardare avanti. Se saremo straordinari potremmo anche mettere una mano sulla qualificazione, ma sappiamo che la strada è lunga e davanti a noi ci sarà una squadra che ha un valore riconosciuto dalla storia".

04/10/2022

AJAX - NAPOLI 1 - 6, RASPADORI: IL PRIMO GOL È IL PIÙ BELLO DI QUESTO MIO INIZIO STAGIONE

"E' il gol più bello che ho segnato sinora in questa stagione". Giacomo Raspadori commenta così il suo tuffo di testa che ha aperto la strada della rimonta. "E' stato un gol importante ed anche difficile. Sono felice perchè mi sto inserendo bene il merito è molto della fiducia che mi è stata concessa. Sia il mister che la Società mi hanno voluto fortemente ma mi sto esprimendo così è merito della squadra. Questo è un gruppo di ragazzi che si aiutano a vicenda e i frutti si vedono. Dobbiamo andare avanti con questo spirito e con questo coraggio che stiamo dimostrando di avere e che abbiamo messo in campo anche stasera" "Stiamo dimostrando il nostro valore, ci stiamo mettendo tutti a disposizione dell'allenatore e su questa strada si può ancora migliorare. Adesso resettiamo la gara di oggi e pensiamo subito alla prossima".

04/10/2022

AJAX - NAPOLI 1 - 6, SPALLETTI: GRANDE PRESTAZIONE, QUALIFICAZIONE PIÙ VICINA

"Abbiamo disputato una gara che ci dà consapevolezza di quanto possiamo ottenere. Faccio i complimenti ai ragazzi". Luciano Spalletti visibilmente soddisfatto della grande serata del Napoli ad Amstedam. "Quando si va sotto in uno stadio così caldo, con un boato addosso, non è facile proporre gioco e riprendere la gara. Invece la squadra ha reagito bene facendo le cose giuste senza farsi influenzare dal risultato. Abbiamo disputato una grande partita proprio per l'atteggiamento mentale che i ragazzi hanno avuto anche quando eravamo in netto vantaggio. Non ci siamo mai fermati ed abbiamo avuto alta la concentrazione" "Se non funziona l'intero gruppo, non si possono fare partite di questo livello. Non si gioca in 11 ma si gioca con tutta la rosa e stiamo ancora aspettando il rientro di Osimhen. Se i calciatori capiscono che c'è spazio per tutti e comprendono che il risultato che conta è quello collettivo non personale, allora potremo vedere prestazioni importanti come stasera anche in futuro" "In questi risultati c'è molto la disponibilità dei calciatori, dell'impegno quotidiano, dell'etica dell'allenamento intenso. Si esaltano tutte le capacità tecniche quando c'è una tale applicazione. Noi dobbiamo sempre puntare all'obiettivo comune, pur elevando le nostre individualità" Napoli a punteggio pieno, avete la qualificazione a portata di mano? "Questa vittoria ci dà buonissime possibilità di qualificazione sicuramente, ma non solo per i risultati bensì per l'espressione di gioco che abbiamo trasmesso in campo. Giocare un calcio brillante in un ambiente così bello e ricco di passione dà grande soddisfazione". Avete dato una lezione di calcio ad una squadra che fa della belleza la sua forza storicamente: "Non abbiamo dato lezione a nessuno, noi stiamo raggiungendo un ottimo livello di rendimento al quale vogliamo dare seguito. Ma si pensa solo al nostro cammino per cercare di andare oltrea ciò che siamo riusciti a raggiungere sinora" "Siamo una squadra di professionisti che lavorano in maniera corretta e che vuole crescere per coronare una ambizione. Il nostro percorso è iniziato e vogliamo andare avanti partita dopo partita con la stessa mentalità"

06/10/2022

SSC NAPOLI: PROLUNGATO IL CONTRATTO A MERET FINO AL 2024

La SSC Napoli ha prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Alex Meret fino al 30 giugno 2024 con opzione di prolungamento da parte del club fino al 30 giugno 2025.

07/10/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Mattinata di lavoro all'SSC Konami Training Center. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto esercitazione di possesso palla, situazioni tattiche a tutto campo e a chiusura di sessione esercitazione su calci piazzati. Osimhen ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo.

08/10/2022

SPALLETTI: NIENTE EUFORIA, SOLO CONSAPEVOLEZZA. A CREMONA DOBBIAMO DARE L'ANIMA

Non c'è euforia ma solo la consapevolezza di ciò che possiamo esprimere. A Cremona dovremo dare l'anima come sempre". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match allo Stadio Zini. La prima domanda è sul recupero di Osimhen: "Con Osimhen dobbiamo avere prudenza, non è ancora in condizione perfetta e abbiamo pensato di dargli un altro turno di riposo per concedere a lui il giusto tempo di recuperare. Sono valutazioni che si fanno dopo esami clinici perchè già una volta abbiamo dovuto farne a meno per un lungo periodo. Non vogliamo rischiare nulla. Victor lavorerà in sede in questi giorni" E' sorpreso di ciò che sta facendo il Napoli sinora in Italia e in Europa? "Noi stiamo mantenendo le promesse che ci siamo fatti in ordine all'impegno e alle motivazioni. Non siamo sorpresi perchè questo deve essere il nostro modo di lavorare con disponibilità, convinzione e continuità. Il momento è positivo e ci rende felici, però nessun atteggiamento è cambiato. "Gli imprevisti ci sono, le difficoltà si incontreranno, ma noi dovremo essere pronti, perchè nel pacchetto che ti rende campione ci devono essere tutte le varianti per tenere ritmo e rendimento altissimo" "Tutti stanno dando l'anima per trasformare in campo quelli che sono i desideri dei nostri tifosi. Dobbiamo fare di tutto per rendere la felicità dei napoletani duratura". Il Napoli è la squadra che oggi esprime il miglior calcio? "Nel nostro ambiente interno non c'è euforia, c'è solo la consapevolezza di poter fare cose importanti che la nostra gente si aspetta. Io vedo grande equilibrio anche da parte dei nostri sostenitori. Poi è chiaro che stiamo esprimendo un livello di gioco molto buono, però poi sappiamo che nel calcio serve continuità di risultati e tutto può cambiare da un giorno all'altro" "Bisogna lavorare per essere un collettivo competitivo. Molto spesso voi parlate dei singoli, ma per me esiste un gruppo di calciatori che si accendono insieme, non individualmente. Tutti si sacrificano per l'altro e ognuno sta tenendo un comportamento professionale corretto. Questa deve essere la nostra prerogativa ed è la nostra forza". Che gara si aspetta a Cremona? Pensa che affronterete una squadra chiusa all'indietro? "Domani andiamo a giocare in un ambiente entusiasta di vivere la Serie A e conosco benissimo Alvini che è un tecnico bravissimo. Sappiamo cosa ci aspetta, ma sappiamo anche che noi non dobbiamo fare distinzione tra un avversario e l'altro, perchè il nostro modo di giocare è lo stesso". "La Cremonese non penso che si chiuderà solamente, ma cercherà anche il confronto uno contro uno. Noi abbiamo lavorato benissimo in settimana e se manteniamo quella intensità possiamo avere buone possibilità di vincere"

09/10/2022

CREMONESE - NAPOLI 1 - 4, POLITANO: STIAMO DANDO IL MASSIMO, DECISIVA SPINTA DEI TIFOSI

"Stiamo dando il massimo e siamo felici". Matteo Politano ha aperto il pomeriggio dello Zini segnando ancora su rigore. "Sì, son contento anche perchè ho tirato meglio di come feci a San Siro. E' una vittoria importantissima perchè è stata sofferta e lottata" "Tutti stanno facendo prestazioni splendide e chi entra riesce ad essere protagonista. Oggi è stata decisiva anche la spinta dei tifosi ci seguono ovunque e sono una nostra forza" "Sono soddisfatto della mia prova ma tutti quanti siamo contenti della nostra strada. All'inizio nessuno ci accreditava, ma adesso che siamo in alto vogliamo continuare così"

09/10/2022

CREMONESE - NAPOLI 1 - 4, SPALLETTI: VITTORIA NON FACILE, NON ABBIAMO PERSO LUCIDITÀ E INTENSITÀ

"E' stata una vittoria per nulla semplice, la Cremonese merita una classifica diversa". Luciano Spalletti commenta così il successo del Napoli allo Zini. "La gara è sempre stata complicata sin dall'inizio, dopo il nostro vantaggio abbiamo subìto un gol per un rimpallo. La Cremonese ha messo la gara su caratteristiche a noi meno consone, però siamo stati bravi ad adeguarci al ritmo del

match". "Anche nei momenti difficili non abbiamo mai perso lucidità, siamo riusciti ad avere grande intensità fino alla fine e siamo stati premiati meritatamente". "In questo momento la sensazione più positiva è che nessuno abbassi mai la determinazione in campo, sia chi gioca dall'inizio che chi subentra. Abbiamo una unica idea e la stessa intenzione di riuscire a far nostra la gara e ci crediamo sempre fino alla fine" "Con questo atteggiamento dei ragazzi diventa tutto più semplice e gratificante. Tutti si mettono a disposizione, giochino o non giochino. E' un gruppo che sta lavorando benissimo e sente addosso l'importanza di questa maglia"

12/10/2022

NAPOLI - AJAX 4 - 2, RASPADORI: RINGRAZIO IL MISTER E LA SQUADRA

"Segnare 4 gol in Champions è un sogno". E il sogno europeo di Jack Raspadori non è ancora finito perchè il Napoli si è qualificato agli ottavi di finale con due turni di anticipo. "Sto vivendo un momento eccezionale, non l'avrei mai immaginato un avvio così forte e ringrazio sia il mister che la squadra perchè se sto crescendo è gran merito dei miei compagni" "Stasera abbiamo impattato benissimo il match e l'inizio straripante ci ha aiutato a gestire poi la gara. Siamo molto contenti per quello che abbiamo raggiunto ma vogliamo ancora fare meglio" "Prestazioni di questo livello alimentano il nostro entusiasmo e ci danno tanta consapevolezza anche per il campionato. Bisogna proseguire con questa intensità affrontando con la stessa mentalità gara dopo gara"

12/10/2022

NAPOLI - AJAX 4 - 2, SPALLETTI: ORGOGLIOSO DELLA SQUADRA E DEL PUBBLICO

"La qualificazione è meritata, sono orgoglioso della squadra e del pubblico che ci ha trascinato". Luciano Spalletti usa parole di grande elogio dopo il quarto successo consecutivo del Napoli in Champions. "E' stata una serata coinvolgente ed emozionante. Abbiamo visto le stelle della Champions nel vero senso della parola perchè ad un certo punto mi girava la testa per l'entusiasmo straripante dei nostri tifosi e per il clima affascinante che si è creato in campo" "E' stata una partita molto sentita che abbiamo condotto bene. In certe gare non esistono più gli schemi, il modo di giocare te lo dà l'avversario e la capacità di saper approfittare degli spazi che ti lasciano" "Siamo partiti benissimo, avevamo preparato in questo modo la sfida. E' stato bravo anche lAjax a tenere sempre la gara viva, ma la nostra prestazione è stata di alto livello" "L'infortunio di Anguissa ci ha fatto un attimo calare il ritmo perchè non siamo riusciti a fare subito la sostituzione. In quel momento abbiamo preso gol, però poi la squadra è stata capace di riportare la propria intensità in campo" "Sono fortunato ad allenare un gruppo così, ho ragazzi di valori tecnici e professionali. Dobbiamo proseguire sulla idea di gioco che abbiamo sempre espresso e con la stessa mentalità. Stasera faccio un plauso a tutta la squadra. E' stata una bellissima serata"

12/10/2022

NAPOLI - AJAX 4 - 2, MERET: È STATA LA VITTORIA DEL GRUPPO

"E' stata una vittoria del gruppo". Alex Meret commenta con soddisfazione la vittoria e la qualificazione in Champions dopo la bella prestazione contro l'Ajax. "Siamo contenti per questo traguardo perchè è arrivato sia con la qualità che con il sacrificio. Siamo una squadra unita che lavora quotiduanamente per una ambizione importante" "E' stata una grande vittoria e siamo felici, però bisogna continuare con questa stessa concentrazione. Siamo un gruppo ambizioso, con ragazzi che si aiutano a vicenda. Raggiungere questi obiettivi ci dà tanta forza e ci fa acquisire una fiducia che non dovremo mai perdere perchè abbiamo una strada ricca di impegni che può regalarci ancora tante soddisfazioni"

13/10/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sull'Ajax, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 18 per la decima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio ieri in Champions hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impeganti, sul campo 1, in attivazione a secco, lavoro finalizzato alla forza e seduta tecnica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Anguissa ha fatto terapie e domani sosterrà esami clinici.

14/10/2022

SSC NAPOLI, LOZANO: LA NOSTRA FORZA È IL GRUPPO, SPALLETTI COINVOLGE TUTTI

"Siamo un gruppo forte e ambizioso". Hirving Lozano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e racconta le sue sensazioni dopo la rete e la bella prestazione contro l'Ajax. "La Champions è una grande competizione e noi stiamo dimostrando di essere all'altezza di altri grandi Club. La vittoria di mercoledì ci ha dato tanta spinta verso il primo posto del Girone che sinora stiamo meritando" "La Società ha costruito una rosa con innesto di giovani che hanno talento e voglia di affermarsi. Non era facile sostituire i calciatori importanti che sono andati via. I nuovi arrivati si sono inseriti subito dimostrando grande qualità e credo che la squadra sia ancora più competitiva" "Personalmente mi sento pienamente coinvolto perchè Spalletti ci sta guidando con tanta attenzione e fa giocare tutti, aiutandoci molto anche singolarmente" "I risultati che stiamo ottenendo sono in gran parte merito del nostro allenatore che sta costruendo una squadra che ha tantissimo entusiasmo. Stiamo lavorando tanto tutti i giorni per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati" "Le tante partite giocate non hanno abbassato le nostre prestazioni che sono sempre di altissimo spessore. Questo significa che il mister sta valorizzando l'intera rosa, riuscendo a ottenere il massimo da ognuno di noi". "Siamo in testa sia in Europa che in campionato però non guardiamo la classifica al momento. Domenica avremo un match impegnativo contro il Bologna e dovremo sempre pensare partita dopo partita. La forza di questo gruppo è l'unione, vogliamo dimostrare di essere una squadra che può arrivare in alto alla fine di questa stagione"

14/10/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL BOLOGNA. TERAPIE PER ANGUISSA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 18 per la decima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con circuito in palestra. Poi il gruppo si è spostato sul campo 1 dove ha svolto attivazione e torello. Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con esercitazioni al tiro. Frank Anguissa, come da programma, ha effettuato questa mattina esami clinici che hanno evidenziato una elongazione del muscolo semitendinoso della coscia destra. Il centrocampista azzurro proseguirà le terapie già cominciate.

16/10/2022

RASPADORI: LA VITTORIA CON IL BOLOGNA CI REGALA ENTUSIASMO, ABBIAMO SAPUTO SOFFRIRE

Sono vittorie che ci danno entusiasmo, oggi era fondamentale continuare sulla strada del successo". Giacomo Raspadori commenta così il match contro il Bologna. "Abbiamo saputo soffrire perchè il Bologna ha disputato una buonissima partita. Forse dovevamo essere più concreti nel primo tempo. Se avessimo sfruttao le occasioni che abbiamo avuto, l'andamento del match sarebbe cambiato". "Ma nonostante ciò la squadra ha saputo tenere benissimo il campo. I compagnin che sono entrati sono stati decisivi e questa è la dimostrazione che abbiamo un gruppo forte e competitivo" Su Kvara: "Ha un talento incredibile e oltretutto è un bravissimo ragazzo. Ma tutti in questa rosa hanno la voglia di aiutare i compagni e mettersi a disposizione. Dobbiamo continuare ad avere coraggio e questa mentalità sempre per poter alimentare il nostro valore e le nostre ambizioni"

16/10/2022

OSIMHEN: SPALLETTI MI HA CARICATO, VOLEVAMO BATTERE IL BOLOGNA A TUTTI I COSTI

Sono felice di aver segnato, è stato molto bravo Spalletti a caricarmi". Victor Osimhen al secondo gol al rientro dopo la rete all'Ajax in Champions. "Sono molto contento di aver contribuito a questo successo che per noi era veramente importante. Congratulazioni al gruppo per non aver mai abbassato la tensione della partita anche nei momenti meno facili" "Nell'intervallo il mister mi ha dato grande spinta, sono entrato con la voglia di vincere, la stessa voglia che hanno tutti i miei compagni" Poi un elogio a Raspadori: "E' un ragazzo eccezionale, mi piaceva già quando giocava al Sassuolo e ora sono felice sia un mio compagno di squadra. Abbiamo un gran rapporto e lo adoro come calciatore per la tecnica e l'impegno che mette sempre in campo"

16/10/2022

LOZANO: FELICE PER IL GOL, LA VITTORIA CON IL BOLOGNA È DI TUTTO IL GRUPPO

Sono felice per il gol, è stata la vittoria del gruppo". Hirving Lozano è entrato ad inizio ripresa e dopo pochi minuti ha lanciato la rimonta azzurra. "Sono contento di essere stato importante perchè cerco sempre di dare il mio contributo appena posso. Mi sento bene e voglio dare sempre il massimo per questa maglia" "Oggi era difficile batter il Bologna che si è dimostrato un avversario molto duro. Tutta la squadra e tutti quelli che sono in questo gruppo stanno dando prova di impegno e unione. La solidità è la qualità più grande che abbiamo"

20/10/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON LA ROMA.

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica all'Olimpico per l'undicesima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con attivazione a secco e circuito di forza. Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con partitina a campo grande. Sirigu ha fatto palestra e terapie per un risentimento muscolare. Per Anguissa lavoro personalizzato e terapie.

21/10/2022

SSC NAPOLI, OLIVERA: A ROMA CON LA NOSTRA MENTALITÀ

"Sono molto contento per come sta andando la squadra e per come procede la mia esperienza. Sto imparando tanto da quando sono al Napoli e voglio migliorare sempre di più". Mathias Olivera parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e rivela le sue sensazioni dopo i primi mesi in maglian azzurra. Come ti stai ambientando nel calcio italiano? "Il campionato in Italia è molto tattico, si gioca tanto col possesso palla, però il mio vantaggio è che sono in un grande Club e questo ha reso più semplice il mio inserimento". Che rapporto hai con Mario Rui e come vivi la vostra alternanza in campo? "Mario è un ragazzo splendido oltre che un calciatore di qualità. La nostra convivenza per lo stesso ruolo è molto importante per la squadra perchè entrambi possiamo esprimere il nostro valore ed essere d'aiuto al gruppo" Spalletti che consigli ti ha dato in questi primi mesi in Italia? "Spalletti mi segue tanto, mi dà continuamente istruzioni e mi guida per fare in modo che possa integrarmi al massimo e in breve tempo nel calcio italiano. Sto apprendendo tanto e sento di essere sempre più pronto gara dopo gara". "Ho giocato anche in Champions Legaue ed è un sogno da bambino che si è avverato. Stiamo facendo grandi cose anche in Europa però dobbiamo sempre pensare una partita per volta perchè bisogna sempre dare il massimo" Domenica all'Olimpico arriva un match importantissimo per la vetta del campionato: "Credo che sarà una sfida molto difficile e anche molto fisica perchè ci saranno tanti duelli in campo. Ma noi dobbiamo concentrarci soprattutto su noi stessi, cercando di imporre la nostra mentalità per proseguire il percorso che sinora stiamo facendo in maniera positiva"

22/10/2022

ROMA - NAPOLI, SPALLETTI: MOURINHO SUPER MA NOI DOMANI IN CAMPO CON LE NOSTRE QUALITÀ.

Alla vigilia del big match con la Roma, in programma domani sera all'Olimpico, mister Spalletti ha incontrato i giornalisti nella consueta conferenza stampa pre gara. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Sarà una partita bella che guarderanno in tanti, alla quale arriviamo con la nostra forza e le nostre qualità. Anguissa è difficile che ci potrà essere, sia per non rischiare ma anche perché ci sono altri che possono giocare al suo posto e che si sono allenati benissimo in settimana. La Roma ha capacità importante sui calci piazzati, bisognerà essere bravi ma senza snaturare le nostre caratteristiche. Kvara è un ragazzo speciale, non si fa condizionare da nulla. Quando gli ho chiesto se avesse calciato il rigore con tranquillità mi ha risposto " why not" ? Mourinho è un super allenatore. Domani farò delle scelte che, come sempre, sono orientate a vincere la partita. Pressing alto, possesso ma anche un occhio a non lasciare tanto campo aperto. È il Napoli che ho pensato fin da quando sono arrivato. Osimhen è nelle condizioni di poter essere scelto domani. Alleno dei ragazzi eccezionali, così per me è tutto più facile e si fanno risultati migliori. Tornare a Roma per me è sempre molto piacevole."

23/10/2022

ROMA - NAPOLI 0 - 1, OSIMHEN: ABBIAMO DIMOSTRATO DI ESSERE FORTI

Non siamo facili da battere e lo abbiamo dimostrato anche stasera". Victor Osimhen uomo del match all'Olimpico. Un diagonale da manuale del calcio che segna l'undicesima vittoria consecutiva azzurra nonchè il terzo centro di fila dell'attaccante azzurro. "Sono felice per il gol e per la vittoria. Congratulazioni a tutti, siamo una squadra forte e vogliamo proseguire così. Il nostro pensiero deve andare sempre alla prossima partita. Dobbiamo concentrarci gara dopo gara e dare sempre il massimo". La dedica: "Ho fatto il segno del cuore per dedicare il gol a mia moglie e mia figlia. Sono felice e stasera abbiamo conquistato un successo meritato e importante"

23/10/2022

ROMA - NAPOLI 0 - 1, SPALLETTI: VINTA UNA PARTITA TRAPPOLA, NOI SEMPRE PROPOSITIVI

"E' stata una partita piena di trappole, ma l'abbiamo vinta con merito". Luciano Spalletti commenta così il successo all'Olimpico. "Pur avendo incontrato subito delle difficoltà, anche grazie alla prestazione della Roma, siamo sempre andati a cercare l'iniziativa di gioco e la costruzione del gioco. Si è visto sempre un atteggiamento propositivo e questo ci deve caratterizzare sempre" "Abbiamo avuto un possesso sempre costante anche se non siamo stati sempre precisi. Abbiamo commesso errori di palleggio insoliti per noi e questo non ci ha concesso di creare le occasioni pulite per andare a colpire" "La Roma ha calciatori fisici e ha cercato di seminare trappole lungo tutto il campo per frenare la nostra partenza. E' stata una partita molto tattica che siamo riusciti a mettere dalla nostra parte seguendo le nostre corde e con la nostra qualità" "Siamo riusciti a creare quelle 3-4 occasioni da gol dalle quali poteva nascere lo spunto decisivo. Siamo stati molto bravi a cercare qualcosa di differente rispetto al solito dimostrando di avere risorse e capacità di variare il gioco" Su Osimhen: "Victor ha fiammate improvvise che possono cambiare la partita in ogni momento. Conosciamo bene le sue caratteristiche e le sue capacità, sappiamo cosa può dare alla squadra e che grandissime qualità possiede. "Quando metterà a posto anche gli impeti emotivi sarà un campione completo. Abbiamo bisogno anche della sua fisicità perchè di testa aiuta moltissimo anche la difesa. Lo stiamo servendo meglio della scorsa stagione e lui risponde con grandi progressi e gol stupendi come oggi"

25/10/2022

SSC NAPOLI: IL CALENDARIO DEGLI ANTICIPI E POSTICIPI FINO ALLA 21° GIORNATA

Questo il calendario del Napoli, con anticipi e posticipi, fino alla 21esima giornata. Dodicesima giornata: Napoli-Sassuolo, sabato 29 ottobre ore 15 Tredicesima giornata: Atalanta-Napoli, sabato 5 novembre ore 18 Quattordicesima giornata: Napoli-Empoli, martedì 8 novembre ore 18.30 Quindicesima giornata: Napoli-Udinese, sabato 12 novembre ore 15 Sedicesima giornata: Inter-Napoli, mercoledì 4 gennaio ore 20.45 Diciassettesima giornata: Sampdoria-Napoli, domenica 8 gennaio ore 18 Diciottesima giornata: Napoli-Juventus, venerdì 13 gennaio ore 20.45 Diciannovesima giornata: Salernitana-Napoli, sabato 21 gennaio ore 18 Ventesima giornata: Napoli-Roma, domenica 29 gennaio ore 20.45 Ventunesima giornata: Spezia-Napoli, domenica 5 febbraio ore 12.30

25/10/2022

NAPOLI - RANGERS, SIMEONE: SONO PRONTO PER GIOCARE SIA DA TITOLARE CHE PER POCHI MINUTI

"Che giochi titolare o per 5 minuti, darò sempre il massimo per questa squadra". Giovanni Simeone parla in conferenza stampa alla vigilia della sfida contro il Rangers di Glasgow. "E' fondamentale dimostrare ogni partita il nostro valore e confermare ciò che stiamo facendo. Se dovessi giocare dall'inizio sarei felice, ma sono pronto ad andare in campo sempre quando me chiede il mister. Ho l'esperienza necessaria per capire che quello che conta è il gruppo e che ognuno ha un ruolo importante per la squadra" "Ho sempre detto che preparo le partite con grande forza ed energia, con la mia meditazione e la massima concentrazione. Bisogna essere pronti sempre sia se si gioca 5 minuti che 90. Io darò tutto per il gruppo e per l'allenatore, l'ho detto dal primo giorno che sono arrivato" "Il Rangers è un avversario molto aggressivo e forte fisicamente. All'andata abbiamo avuto un match tra i più difficili sinora. Dovremo stare molto attenti alle loro caratteristiche e bisognerà trovare soluzioni giuste sotto il profilo tattico" Che rapporto hai con Spalletti? "E' un rapporto straordinario, è un allenatore che ti segue sempre e ricerca la perfezione in ognuno di noi. Mi dà tantissime indicazioni e sento la sua stima quotidianamente. Sa scegliere sempre i giocatori giusti per le caratteristiche della gara e della squadra. E' un allenatore molto esigente ma che sa anche scherzare con noi e porsi in maniera distesa". Come stai vivendo questi primi mesi al Napoli? "Essere un giocatore del Napoli è una cosa unica, si sente una passione straordinaria di un popolo che vive per la fede azzurra. Questo per me è un clima speciale e mi sento bene ogni giorno e mi dà grande motivazione avere la maglia azzurra".

25/10/2022

NAPOLI - RANGERS, SPALLETTI: MATCH FONDAMENTALE PER IL PRIMO POSTO

In tutte le partite noi dovremo cercare di ripeterci, esprimendo tutte le nostre qualità per andare forte. Vincere domani potrebbe rivelarsi fondamentale per andare a Liverpool con un buon vantaggio e poter puntare al primo posto del girone". Luciano Spalletti presenta così la sfida contro gli scozzesi del Rangers in conferenza stampa. Ci sarà turnover? "Io scelgo sempre i calciatori per vincere le partite. Poi abbiamo la possibilità di avere più calciatori da schierare perchè ho una rosa ampia. Abbiamo giocato domenica e alcuni uomini non hanno ancora del tutto recuperato dopo un match così intenso. Quindi cambieremo qualcosa inserendo 3 o 4 elementi freschi". "Sinora possiamo ben dire di aver raggiunto un buon livello perchè abbiamo sempre espresso qualità in ogni gara disputata. Però è chiaro che siamo ad ottobre. Quello che diventa fondamentale è acquisire continuità e trovare una strada per crescere ancora come rendimento. Questo ci impone di cercare sempre soluzioni nuove, coinvolgere tutti e aggiungere pezzo dopo pezzo strada facendo" Mourinho ha detto che il Napoli non ha meritato di vincere all'Olimpico: "Noi abbiamo il dovere di essere primi per noi stessi e per i nostri tifosi. Non guardiamo ciò che accade attorno e neppure cosa possano dire gli avversari. Bisogna essere pronti a tutto e continuare sul nostro percorso. Siamo contenti di ciò che stiamo facendo e questo conta". "Hanno un allenatore di alto livello e una squadra che ha forza. Contro il Liverpool erano 1-1 al primo tempo ed hanno avuto ocacsioni nette per segnare ancora. Quindi pensare che domani avremo di fronte una squadra semplice da abbordare è un errore che non commetteremo Domani metteremo in campo il meglio e il massimo di noi stessi. Dobbiamo avere il DNA dei vincenti" E' soddisfatto delle prestazioni di Ndombelè? "Sì, tanto è vero che ha giocato 2 gare consecutive. Sta facendo progressi e credo che il clima Champions faccia bene a tutti"

27/10/2022

NAPOLI - RANGERS 3 - 0, SIMEONE: SERATA FANTASTICA, DEDICATA AI TIFOSI ED AL GRUPPO

"Dedico la doppietta ai tifosi e a tutto il gruppo". Giovanni Simeone protagonista con una doppietta nel successo sui Rangers. "Il merito di questa fantastica serata è della squadra e dei miei compagni che mi aiutano tanto. Era un successo importantissimo per cercare di conquistare il primo posto del Girone" Hai segnato il tuo quinto gol in azzurro: "Sono contento perchè il mister mi ha concesso fiducia e mi ha detto di muovermi in libertà. Poi mi ha dato una grande mano Raspadori che mi ha permesso di trovare più spazio, Jack fa un gran lavoro nel reparto offensivo" "Io cerco di farmi sempre trovare pronto anche quando non gioco e stasera mi dà gioia aver ripagato la stima di tutti coloro che sono sempre al mio fianco in questo gruppo stupendo" "Adesso guardiamo alla prossima gara, contro il sassuolo dobbiamo recuperare subito le forze perchè bisogna proseguire al massimo anche in campionato"

27/10/2022

NAPOLI - RANGERS 3 - 0, SPALLETTI: STRAORDINARIO SPIRITO DI GRUPPO, ORA PER IL PRIMATO AD ANFIELD

"Sono contento di questo spirito di gruppo straordinario che stiamo dimostrando in ogni gara". Luciano Spalletti applaude ai suoi uomini dopo il successo sui Rangers con 6 cambi rispetto alla partita dell'Olimpico "La cosa eccezionale è che i calciatori che non hanno giocato spesso entrano in maniera perfetta. Questi ragazzi si allenano da professionisti top e quando gli concedi spazio ribadiscono il loro valore. "Ho una rosa di calciatori che mostrano totale disponibilità, grande partecipazione e chi non gioca gode per chi sta in campo. Ho visto grande voglia di partecipazione, stasera anche gli attaccanti hanno rincorso all'indietro per recuperare palla. Sono veramente contento di questo spirito" "Stiamo esprimendo un gioco notevole, palleggiare a due tocchi ci risulta semplice quasi naturale, facciamo viaggiare la palla e c'è sempre il compagno vicino che sa coprire anche con fisicità. C'è un attaccamento e una ambizione totale da parte di tutti. Questo è merito dell'impegno che i ragazzi stanno profondendo in allenamento" Il primato del Girone ve lo giocate a Liverpool con due risultati a disposizione: "E' una squadra difficile da affrontare e da domare. Bisognerà andare a prendere palla alta per provare ad avere noi in mano il possesso. Però è un match che ha tante sfumature e dovremo essere bravi a orientare il match sulle nostre caratteristiche" "In ogni caso sarà uno spettacolo certamente ad Anfield e ci siamo meritati di andarci a giocare il primato in una sorta di finale" "Adesso dobbiamo innanzitutto pensare al Sassuolo, avversario di qualità e velocità. La squadra sa che per fare le cose per bene bisogna andare al massimo e spingere forte sempre. I ragazzi hanno assimilato un gioco che interpretano in maniera naturale e sanno che questa è la strada giusta"

28/10/2022

ATALANTA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA

Saranno in vendita, a partire da venerdì 28 ottobre 2022, i biglietti per Atalanta-Napoli, 13esima giornata di Serie A in programma sabato 5 novembre 2022 alle ore 18:00 al Gewiss Stadium di Bergamo. La vendita dei tagliandi avverrà secondo le seguenti modalità: DENOMINAZIONE SETTORE: Distinti Ospiti LIMITAZIONI E MODALITA' DI VENDITA: Come da disposizioni delle Autorità di Pubblica Sicurezza: • I residenti nella regione Campania potranno acquistare esclusivamente biglietti per il settore Distinti Ospiti e solo se possessori di fidelity card SSC Napoli. • I residenti nella provincia di Bergamo NON potranno acquistare biglietti per il settore Distinti Ospiti, ad eccezione dei possessori di fidelity card SSC Napoli. I tagliandi saranno acquistabili dalle 10.00 di venerdì 28 alle 19.00 di venerdì 4 novembre • online sul sito https://atalanta.vivaticket.it/ • Presso tutti i punti vendita autorizzati Vivaticket su territorio nazionale (per conoscere quali sono clicca qui (https://www.vivaticket.it/ita/ricercapv) in modalità tradizionale; E' vietato il cambio nominativo. PREZZO: INTERO: 35€, non sono previste riduzioni La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: COME RAGGIUGERE IL «GEWISS STADIUM» PER LA TIFOSERIA OSPITE: IN AUTOMOBILE Uscendo dall'autostrada «A4 Milano-Venezia», casello di "Bergamo", alla prima rotatoria prendere la terza uscita verso «Bergamo Centro / Parcheggio Settore Ospiti» e quindi alla seconda rotatoria imboccare la seconda uscita a sinistra per via Pietro Spino "PARCHEGGIO OSPITI" (adiacente al supermercato Coop) à si troverà un parcheggio interamente dedicato agli ospiti con servizio navetta gratuito sino al settore dedicato alla tifoseria ospite al GEWISS STADIUM (clicca qui per la geolocalizzazione: https://goo.gl/maps/ME5ahRxnG96cLCSv8) IN TRENO A circa 3 chilometri dal «Gewiss Stadium» vi è la Stazione Centrale di Bergamo. IN AEREO A circa 8 chilometri dal «Gewiss Stadium» vi è l'aeroporto «BGY Orio Al Serio – Il Caravaggio». Ricordiamo inoltre che è attiva nelle aree adiacenti lo stadio la Zona a Traffico Limitato (ZTL) 2 ore prima dal fischio di inizio e mezz'ora al termine del match. ACCREDITO STRISCIONI E STRUMENTI DI TIFO La richiesta di accredito degli striscioni, realizzazione delle coreografie ed accredito degli strumenti di tifo, quali p.e. tamburi e megafoni, al Gewiss Stadium si basa sulle disposizioni emanate dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e dovrà pervenire a partire dalle ore 9:00 del 10° giorno (decimo) giorno precedente la data in cui si terrà l'evento sportivo ed entro le ore 18.00 del 3° (terzo) giorno precedente la data dell'evento stesso all'indirizzo sicurezzastadio@atalanta.it allegando l'apposito modulo debitamente compilato, scaricabile al seguente link: www.atalanta.it/accrediti DOCUMENTI «GEWISS STADIUM»: Termini e delle Condizioni d'acquisto dei biglietti; Regolamento d'Uso dello Stadio; Informativa sulla Privacy; Codice di Regolamentazione; e tutti gli altri documenti ufficiali, sono consultabili sul sito ufficiale Atalanta.it al link: https://www.atalanta.it/info-biglietteria/

29/10/2022

NAPOLI - SASSUOLO 4 - 0, OSIMHEN: MI GODO QUESTO MOMENTO, COMPLIMENTI A TUTTI

"Sto vivendo un momento magico e me lo voglio godere". Victor Osimhen è l'uomo copertina, "the man of the match" in questo Napoli-Sassuolo che porta il suo nome in calce alla tripletta. "Sono felice e devo ringraziare la squadra che mi ha aiutato a reintegrarmi in campo dopo l'infortunio" "Faccio i complimenti al gruppo, ho dei compagni fantastici e gioco in una rosa di qualità. Ringrazio il mister per la fiducia e voglio continuare così insieme a tutta la squadra". La dedica del cuore: "Ogni volta che segno penso a mia figlia, dedico a lei questa tripletta"

29/10/2022

NAPOLI - SASSUOLO 4 - 0, MERET: CALCIO SPETTACOLARE MA DIETRO C'È TANTO SACRIFICIO

"Giochiamo in maniera spettacolare e vinciamo con merito". Alex Meret commenta con soddisfazione il momento del Napoli. "E' vero che stiamo offrendo un calcio di grandissima qualità, ma è altrettanto vero che dietro a queste prestazioni c'è tanto allenamento fatto di lavoro intenso e sacrificio" "Oggi abbiamo rischiato qualcosa e sono contento di essere riuscito a compiere delle parate che credo siano importanti. Non prendere gol ci dà ancora più fiducia. Dobbiamo continuare con questa intensità in ogni partita". "La continuità deve essere la nostra forza. Ci sono dei campioni in rosa, come Kvara, che si allenano con una applicazione in maniera seria e decisa. Questa forza che stanno esprimendo tutti in campo è frutto del nostro impegno e della ambizione cha abbiamo dentro"

29/10/2022

NAPOLI - SASSUOLO 4 - 0, SPALLETTI: SONO ORGOGLIOSO DEI MIEI RAGAZZI, MERITANO ELOGI

"Sono orgoglioso di questi ragazzi". Luciano Spalletti elogia la squadra dopo il tredicesimo successo consecutivo degli azzurri. "Arrivare a fare un filotto di partite così lungo merita gli elogi che stanno ricevendo. Tutte le volte che siamo chiamati a proseguire sulla strada dobbiamo raddoppiare le forze e ci riusciamo" "Ogni gara dobbiamo alzare l'attenzione e metter in campo sempre qualcosa in più. Oggi abbiamo concesso un po' troppo per quelle che sono le nostre potenzialità, però mi rendo conto che sia un aspetto fisiologico" "Abbiamo segnato subito, poi siamo andati a raddoppiare, a quel punto ho visto qualche errore di leggerezza che credo siano anche giustificabili nell'ottica degli impegni che stiamo avendo". "Ho un gruppo di calciatori che si allenano con determinazione e intensità, sono dei professionisti esemplari. Lavorano e si divertono, hanno la stessa mentalità sempre. Quando giocano riesco a trovare le linee giuste, ad attaccare gli spazi in maniera veloce e precisa. E' tantissimo il merito che hanno nella continua ricerca del gioco. Ho degli uomini capaci autonomanente di prendersi le chiavi del match con intuizioni geniali. Complimenti a loro"

30/10/2022

IL NAPOLI È UN RULLO COMPRESSORE. MACINA GIOCO ED AVVERSARI

E' un Napoli da impazzire. Che bello rivedere il Maradona gremito ed in festa. Incuranti dei problemi economici che pure attanagliano la quotidianità, i tifosi si riversano in massa allo stadio per incitare i loro beniamini. Anche ieri, partenopei stellari nonostante un ottimo Sassuolo che ha impegnato gli azzurri come forse nessuna squadra finora. Ma Osimhen e compagni hanno chiuso la pratica in 30 minuti. 13 vittorie di fila, gol a valanga, dominio incontrastato. Ci si chiede, ma possibile arrivare cosi fino al termine della stagione? E' una domanda alla quale tendenzialmente si potrebbe rispondere di si. La rosa è lunga ed affidabile, il turn over gestito saggiamente e poi, magari a gennaio, un paio di aggiustamenti solo per andare a completare ulteriormente l'organico potendo sfruttare anche qualche "scambio". Insomma, il futuro appare molto roseo e di questo bisogna dar merito alla Società che ha visto lungo e non ha sbagliato praticamente nulla in sede di campagna acquisti. Il resto, finora, lo hanno fatto benissimo Spalletti e i suoi ragazzi.

31/10/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL LIVERPOOL

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Liverpool in programma domani ad Anfield per la sesta giornata di Champions League (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Chiusura di seduta con situazioni di gioco su palle inattive. Rrahmani ha fatto terapie e palestra.

31/10/2022

LIVERPOOL - NAPOLI, MARIO RUI: VOGLIAMO DARE CONTINUITÀ AL NOSTRO PERCORSO

"E' uno degli stadi più belli in cui abbia mai giocato, andremo in campo in una atmosfera bellissima e passionale. Noi vogliamo dare continuità ai risultati e proseguire sulla nostra strada". Mario Rui parla, al fianco di Spalletti, nella conferenza stampa di vigilia del match di Anfield che deciderà il primo posto nel Girone A. "Sappiamo che domani affrontiamo una grande squadra con campioni straordinari e dobbiamo farlo con la mentalità che abbiamo mostrato in questi primi mesi gara dopo gara sinora" Cosa è cambiato dal Napoli dello scorso anno a questo? "Stiamo dando seguito al lavoro del mister iniziato nella scorsa stagione. Stiamo facendo bene e abbiamo ampi margini di crescita, tutti diamo la nostra disponibilità per migliorare e riuscire a rimanere molto competitivi" "Io penso che la squadra aiuti i singoli giocatori. Se in questo momento si parla tanto degli uomini di questo gruppo, il merito va dato alla squadra e al lavoro collettivo. "Ci stiamo impegnando al massimo e lottiamo uno per l'altro. Il nostro segreto è l'unione e la disponibilità al sacrificio. Solo continuando così potremo proseguire il nostro cammino vincente"

31/10/2022

LIVERPOOL - NAPOLI, SPALLETTI: SARÀ DURISSIMA, I COMPLIMENTI NON FANNO RISULTATI

"I complimenti non fanno risultati e non fanno classifica. Sappiamo bene che domani sera sarà durissima. Affrontiamo una squadra di campioni che è allenata da un tecnico grandissimo". Luciano Spalletti presenta così la sfida contro i Reds nella conferenza stampa di Anfield. "Il Liverpool è una squadra in piena salute e non bisogna farsi ingannare dagli ultimi risultati. Io so che avremo di fronte il Liverpool di sempre e non consentirò ai miei ragazzi di risparmiare energie o di calare di intensità" "Dovremo lottare pallone su pallone e tenere l'attenzione e la mentalità di sempre. Domani dobbiamo mostrare le nostre sane intenzione per uscire da questo girone con un biglietto da visita importante per il futuro" Klopp ha detto che il Napoli gioca il miglior calcio in Italia ed è candidato ad andare in finale di Champions: "Ho sentito e ho piacere delle sue parole. Però a volte i complimenti possono anche essere utilizzati allo scopo di metterti più in alto per poi sentire il tonfo quando si cade. Intanto voglio dire che lui ha fatto le ultime due finali di Champions e quindi è il più bravo di tutti" Ci sperava qualche mese fa di giocarsi il primo posto del Girone a Liverpool? "E' chiaro che

all'inizio della stagione non potevamo aspettarci di arrivare primi in un Gruppo di squadre così forti e con nobiltà calcistica. Poi strada facendo abbiamo acquisito delle certezze dovute alle nostre prestazioni e a risultati di livello che ci hanno portato in cima alla classifica credo meritatamente fino a ora" "Abbiamo voglia di arrivare primi per cambiare tantissimo in fase di proiezione futura. Ovviamente dovremo dimostrare di essere all'altezza di campioni assoluti quali quelli del Liverpool e di uno stadio che ha fatto la storia" Domani ritroverà Salah. Lei lo ha allenato alla Roma, trova similitudini tra lui e Kvara? "Salah e Kvara sono due giocatori geniali, riescono a trasformare ogni palla in una azione preziosa. Hanno entrambi una grande facilità si saltare l'avversario e di controllare il pallone in velocità. Oltretutto sono due bravi ragazzi consapevoli delle loro potenzialità. Kvara è giovane e già sa fare la differenza mettendoci del suo in ogni match"

01/11/2022

LIVERPOOL - NAPOLI 2 - 0, OLIVERA: OTTIMA PRESTAZIONE, PRIMO POSTO MERITATO

"Abbiamo disputato un'ottima partita, ci dispiace per il risultato ma la prestazione è stata come l'avevamo preparata". Mathias Olivera commenta il match di Anfield. "Siamo venuti per vincere e non per difenderci. Noi cerchiamo sempre di segnare e conquistare il successo. Stasera avremmo anche potuto vincere, ma ciò che conta è la prestazione e il passaggio come primi in classifica che è meritato". Sei stato tra i migliori in campo: "Sono contento perchè sto crescendo, il mister mi dà fiducia e mi sta aiutando a rendere al massimo. Ma tutta la squadra gira in maniera eccellente. Dobbiamo proseguire su questa strada, lavorare e continuare ad esprimere questo livello di mentalità e di gioco"

01/11/2022

LIVERPOOL - NAPOLI 2 - 0, SPALLETTI: IL PRIMATO NEL GIRONE È RISULTATO STRATOSFERICO

"Usciamo da Anfield con la conferma di essere una grande squadra". Luciano Spalletti analizza la sfida di Liverpool e plaude ai suoi ragazzi dopo il passaggio agli ottavo come prima del Girone. "Abbiamo fatto una grandissima prestazione, per gran parte della partita abbiamo tenuto in mano il gioco senza mai andare in affanno. Siamo riusciti a tenere bene la palla creando anche occasioni per concludere". "Siamo stati equilibrati e con il passare dei minuti abbiamo proseguito a tenere alta l'intensità senza mai accomodarci. Siamo andati anche alla ricerca della vittoria quando avremmo potuto accontentarci. Queste gare ti danno la certificazione che hai raggiunto un livello alto sia tecnicamente che fisicamente." "Da un punto di vista di mentalità siamo stati all'altezza, anzi avremmo potuto anche vincere con maggiore libertà di azione, ma era giusto essere sempre attenti perchè loro sono bravissimi e non si arrendono mai" "Venire qui a fare questa partita significa che hai convinzione e consapevolezza. Chiudere al primo posto in questo girone è un risultato stratosferico"

03/11/2022

SIMEONE: SONO IN UN GRUPPO FANTASTICO, SI È REALIZZATO UN SOGNO

"Giocare in questo gruppo fantastico mi rende felice. Napoli è sempre stato il mio sogno, adesso che l'ho realizzato voglio dare tutto per questa maglia". Giovanni Simeone parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Il Cholito racconta le sue emozioni vissute sinora in azzurro a cominciare dal primo gol in Champions. "Per me è stata una gioia incredibile, soprattutto quando ho giocato e segnato nella prima partita. Era il mio desiderio da bambino, era ciò per cui mi sono allenato sin da quando ho iniziato a giocare al calcio. Da lì sono cresciuto io e siamo cresciuti come squadra partita dopo partita e abbiamo dimostrato di avere un identità importante. Dobbiamo continuare su questa strada" Quale avversario preferireste affrontare agli ottavi? "Io credo che le squadra che passano agli ottavi di Champions sono tutte forti. Non so chi toccherà a noi ma certamente siamo pronti per dimostrare a qualsiasi squadra il nostro valore. Che sensazioni stai vivendo in questo tuo inizio stagione in azzurro? "Sono da pochi mesi qua, sono felice di lavorare con questo gruppo eccezionale. Sto crescendo e maturando come uomo e calciatore, ho imparato che la qualità conta più della quantità di minuti che si giocano. Io darò il massimo per i miei compagni e per il mister, sanno che io ci sono sempre per dare il mio contributo" "Mi alleno ogni giorno per dare messaggi al mister, per far vedere che sono pronto per qualsiasi situazione, che sia una partita intera o pochi minuti. Io darò sempre il massimo e questo è fondamentale per il mio rendimento. Mi piace lavorare sereno, in silenzio e poi quando si fanno le cose per bene i risultati vengono. La fortuna non viene da sola, ci vuole l'impegno e la capacità per essere dei vincenti". Hai segnato 6 gol ed hai mostrato un repertorio di attaccante completo: "Per un attaccante è più facile segnare con questi compagni al mio fianco. Se penso agli assist di Mario Rui e Di Lorenzo che mi hanno permesso di andare in gol sia in campionato che in Champions, dico che abbiamo due terzini fantastici e nel calcio di oggi è fondamentale poter contare sulla spinta delle fasce. A Bergamo sarà sfida scudetto? "Sarà una partita importante però bisogna capire che il campionato è lungo. Ogni sfida conta lo stesso di un'altra. Noi dobbiamo sempre dimostrare chi siamo per far capire a tutti che il Napoli è quello che avete visto in questi mesi" Qual è il tuo sogno adesso? "Intanto il mio sogno era stare nel Napoli perchè ho scelto questa città e questa maglia. Ho lottato per essere al Napoli e ci sono riuscito. Poi il prossimo sogno ce l'ho bene fisso in mente, sono felice e voglio continuare a vivere queste emozioni per raggiungerlo"

04/11/2022

SPALLETTI: A BERGAMO CON LA STESSA CONSAPEVOLEZZA DELLA GARA DI ANFIELD

"A Bergamo ci vorrà la stessa consapevolezza di essere forti che abbiamo mostrato ad Anfield". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Atalanta. "Per competere con l'Atalanta ci vuole non solo qualità ma anche forza fisica. Loro sono una squadra creata in maniera sana e giusta guidata da un veterano di grande esperienza e competenza quale Gasperini". Dopo questi mesi brillanti ed esaltanti del Napoli, può essere una insidia la sosta per i Mondiali? "Onestamente pericoli di calo non ne vedo. Tutte le squadra saranno ferme e dovranno trovare metodi alternativi di preparazione. Poi è chiaro che si valuteranno i casi individuali tra chi ha disputato il Mondiale e che si è allenato in gruppo nella sosta" "Sotto questo aspetto sono pienamente tranquillo. Abbiamo una squadra sana, calciatori che sanno come gestirsi e metterci qualità professionale in campo e fuori. Molti nostri giocatori sono i primi allenatori di loro stessi". La gara di Anfield ha certificato i grande rispetto che il Napoli ha acquisito in campo internazionale: "Il rispetto bisogna guadagnarselo quando si vanno ad affrontare partite di questo livello. Il Liverpool è un modello di calcio moderno e noi siamo stati bravi in campo a pretendere il giusto rispetto e tenere la gara sempre sui nostri binari, tranne nei minuti finali in cui è anche fisiologico un calo di attenzione considerato che avevamo raggiunto l'obiettivo". "Quello che mi ha colpito è che nonostante la bellezza del traguardo del primo posto, ho visto una certa amarezza nei ragazzi per aver subìto gol nel finale. Questo significa che hanno valori importanti e che sentono di aver raggiunto uno standard di prestazioni da grande squadra" Che tipo di partita si aspetta domani. Può essere un altro test verso la consacrazione del Napoli? "A Bergamo un risultato positivo ci darebbe certamente la conferma di aver fatto passi in avanti notevoli. Incontriamo una squadra molto organizzata con una Società che ha strutture di alto livello. Sono abbastanza sereno perchè ho visto la mia squadra allenarsi bene, c'è grande unione e ognuno dei nostri calciatori merita di indossare la maglia del Napoli" "Bisognerà saper affrontare non una sola gara ma tante gare che si sviluppano nei minuti che passano. Dovremo interpretare le fasi del match e giocare il nostro calcio. L'Atalanta è una squadra pronta alla battaglia sportiva, hanno centimetri, corsa e qualità. Noi dobbiamo essere di quel livello anche di forza e crescere in tutti gli aspetti. Ogni gara è una opportunità per migliorare". Ha preferenze su chi affrontare agli ottavi di Champions? "E' un giochino che non mi appassiona quello di preferire uno o l'altro. Noi dobbiamo avere la capacità di esprimere qualità contro chiunque. Noi vogliamo sempre partite importanti ed avere la foza di affrontarle in maniera brillante". A Napoli si è acceso l'entusiasmo e c'è grande attesa. Come si gestisce questo fermento popolare? "Si gestisce da solo. A noi serve questo entusiasmo e questa presenza appassionata dei nostri tifosi. Questa è la bellezza di allenare il Napoli, perchè qui c'è una energia che ti permette di andare oltre al talento. Una passione e un affetto così smisurato poi si riversa anche sulle interpretazioni delle partite. E i calciatori sanno benissimo che possono dare felicità al nostro popolo superando se stessi"

06/11/2022

ATALANTA - NAPOLI 1-2, SPALLETTI: VITTORIA IMPORTANTISSIMA, DIMOSTRA LA FORZA CHE STIAMO ESPRIMENDO

"Tre punti importantissimi, abbiamo giocato da Napoli". Luciano Spalletti commenta con legittimo entusiasmo il successo azzurro a Bergamo. "L'Atalanta ha fatto una gran partita, ma noi siamo stati noi stessi e questo dà la dimensione della nostra prestazione e della forza che abbiamo dovuto esprimere per conquistare la vittoria". "Vincere su questo campo, in un ambiente così caldo è indice di un valore che i ragazzi stanno dimostrando continuamente, riuscendo a mettere in campo sempre qualità, equilibrio e precisione nei passaggi". "Ribadisco che l'Atalanta fa giocate che hanno uno spessore altissimo ed è anche normale prendere delle ripartenze perchè hanno fisicità e organizzazione ben definita. Noi siamo stati bravissimi con la linea difensiva, Kim e Juan Jesus hanno compiuto recuperi straoedinari a campo aperto" E' stata vincente la scelta di Elmas per Kvara: "Elmas ha unito qualità e fisicità in maniera eccezionale. Noi abbiamo un gruppo completo e ricco di uomini importanti. Quando giri il mondo e giochi così tante partite se non si hanno 20-22 di assoluto valore e affidabilità non puoi arrivare a questo livello". "Ripeto è una vittoria importantissima, sono davvero entusiasta dei ragazzi e di quello che stanno dimostrando. Lavoriamo in maniera intensa e corretta, questa è la strada sulla quale ci stiamo muovendo nella maniera giusta"

06/11/2022

ATALANTA - NAPOLI 1-2, ELMAS: CONTENTO PER IL GOL DELLA VITTORIA. GRAZIE AL MISTER PER LA FIDUCIA

Sono contento per il gol e per la vittoria. Grazie al mister per avermi dato fiducia". Eljif Elmas è stata la scelta vincente di Spalletti che lo ha schierato titolare. "Sì, ho saputo che avrei giocato un paio d'ore prima della partita. Ero un po' teso perchè non giocavo da due gare e mi sono fatto trovare pronto. La squadra viene prima di tutto e io darò sempre il massimo ogni volta che andrò in campo" "Siamo una squadra unita e compatta, abbiamo un gruppo di grandi giocatori. Aver sostituito Kvara è stata una bella responsabilità, ma sono contento che sia arrivato al Napoli. E' un ragazzo eccezionale e io cerco di aiutarlo quotidianamente nel suo inserimento anhe perchè ha un anno in mano di me ed è giovanissimo" "Siamo felici e vogliamo continuare così. Chiunque va in campo dà un contributo importante e stiamo dimostrando il nostro valore"

06/11/2022

ATALANTA - NAPOLI 1-2, JUAN JESUS: È IL SUCCESSO DEL GRUPPO, SIAMO IN CRESCITA RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

'E' stata la vittoria del gruppo". Juan Jesus elogia la rosa azzurra dopo il successo sull'Atalanta. "Stiamo giocando partite ad alto livello con continuità. Il merito è della crescita che stiamo avendo rispetto allo scorso anno". "Eravamo già competitivi la stagione passata ma adesso con i nuovi calciatori arrivati stiamo acquisendo sempre maggiore forza. Siamo un gruppo compatto e chiunque entra dà sempre un contributo importante" "Io ringrazio il mister e la Società per aver avuto la possibilità di giocare nel Napoli e di essere oggi in una squadra così ambiziosa. Darò sempre il massimo sia per me che per aiutare i miei compagni. Siamo molto contenti e dobbiamo proseguire con questa mentalità"

07/11/2022

CHAMPIONS: OTTAVI DI FINALE, DALL'URNA ESCE L'EINTRACHT. SPALLETTI: NON SARÀ FACILE

Il Napoli affronterà l'Eintracht Francoforte agli ottavi di finale di Champions League. Questo il commento al sorteggio degli ottavi di Champions League di Luciano Spalletti: "A questi livelli sono tutti abbinamenti tosti, difficili, anche se evitare il PSG ci può far piacere. Comunque l'Eintracht di Francoforte è la detentrice dell'Europa League , il secondo trofeo continentale, ed è una squadra in forte ascesa. Non sarà certo facile"

07/11/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, ANCORA TERAPIE PER KVARA E RRAHMANI

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli in programma domani allo Stadio Maradona per la 14esima giornata di Serie A (ore 18.30). Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto esercitazione tattica, calci piazzati e partita a campo ridotto. Kvaratskhelia e Rrahmani hanno svolto terapie e palestra. Sirigu sul finire dell'allenamento ha avvertito un affaticamento.

09/11/2022

NAPOLI - EMPOLI 2 - 0, SPALLETTI: SUCCESSO IMPORTANTE, LA STRADA È ANCORA LUNGA

"Abbiamo conquistato un successo importante per restare in alto, ma il percorso è lunghissimo e non ascoltiamo i complimenti che giungono dall'esterno". Luciano Spalletti commenta con soddisfazione ma anche equilibrio la decima vittoria consecutiva del Napoli in campionato. "Noi abbiamo ben chiare in testa le nostre prospettive e i nostri sogni e questi 3 punti ci aiutano a guardare avanti, però le contendenti al vertice restano 7 e per ora non cambia nulla perchè ci sono insidie per tutti da qui alla fine". "Bisogna stare sempre sul pezzo, tenere alta l'attenzione e oggi lo abbiamo visto anche con l'Empoli. Questi ragazzi stanno dando tutta la disponibilità possibile per realizzare l'ambizione non del singolo ma della squadra". "Quello che dicono di buono di noi va sempre filtrato, perchè spesso c'è chi ti vuole innalzare in cielo per poi aspettare il tonfo. Mi fa piacere, invece, per chi pensa davvero sia eccellente il nostro calcio, ma in assoluto questo deve toccarci poco, la strada è molto lunga". "Quando dico che la panchina è uguale come valore a chi gioca è perchè so benissimo quanto può dare questo gruppo. Oggi è una chiara dimostrazione. Quando si gioca ogni due giorni devi attingere a tutte le risorse e noi ci stiamo riuscendo anche in maniera brillante"

09/11/2022

NAPOLI - EMPOLI 2 - 0, LOZANO: SIAMO UN GRUPPO MOLTO FORTE, HO CHIESTO IO DI POTER TIRARE IL RIGORE

"E' stata una vittoria che ha dimostrato quanto sia forte il nostro gruppo". Hirving Lozano ha sbloccato il match contro l'Empoli segnando su rigore e poi ha fornito l'assist a Zielinski per il secondo gol. Sei entrato all'ora di gioco ed hai cambiato la partita: "Sono felice per il mio ingresso e per la vittoria ma in questa squadra siamo tutti protagonisti, sia chi gioca dall'inizio che chi entra dalla panchina. La nostra forza è la rosa e la compattezza" Hai voluto fortemente tirare il rigore: "Si ho preso il pallone e ho chiesto ai compagni di poter andare io dal dischetto. Mi hanno dato tutti l'ok e sono andato a tirare molto convinto" "Vogliamo continuare così, stiamo esprimendo un grande gioco e siamo tutti uniti verso l'obiettivo di squadra. Giocare in questa squadra è un piacere"

11/11/2022

SSC NAPOLI, ELMAS: GIOCHIAMO BENISSIMO MA LA FORZA È IL GRUPPO

"Siamo felici di giocare un gran calcio e vogliamo proseguire su questa strada". Elijf Elmas parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match contro l'Udinese. "Sappiamo di star esprimendo una qualità altissima ed è bellissimo vedere la squadra giocare. Ma la nostra vera forza è l'unione del gruppo, stiamo benissimo insieme anche fuori dal campo" "Siamo 25 uomini che hanno la stessa ambizione e vanno dalla stessa direzione. Al di là dell'avversario che affrontiamo abbiamo una idea ben precisa e una forza che sprigiona tutta la rosa. Chi gioca si mette a disposizione del compagno e anche chi subentra ha la stessa determinazione per poter dare la svolta alla partita". "Tutti vogliamo dimostrare che teniamo tantissimo a questa maglia. Ci alleniamo intensamente ogni giorno, seguiamo le indicazione del mister e quello che conta non è quanto giochiamo ma in che modo riusciamo a giocare anche per pochi minuti". A Bergamo hai segnato il gol decisivo: "Quando Spalletti mi ha comunicato che sarei stato titolare, ho solo pensato a non sbagliare nulla. Ho ascoltato quello che mi ha detto l'allenatore e ci ho messo tutto l'entusiasmo possibile. Ero felicissimo del gol dopo la gara soprattutto perchè è servito alla squadra per conquistare 3 punti preziosi". Adesso c'è l'Udinese prima della sosta: "E' un avversario difficile da affrontare, ha avuto un inizio stagione molto forte e ha grandi capacità nel ripartire. Noi dobbiamo continuare a dare il massimo per chiudere benissimo questa prima fase del campionato". Vi preoccupa la sosta? "No, perchè non fa male poter tirare il fiato. Anche se ci fermiamo dopo mesi di calcio molto bello, sappiamo di poterci ricaricare e tornare dalla pausa ancora con lo stesso spirito, uniti per proseguire il nostro cammino"

11/11/2022

SSC NAPOLI: UFFICIALIZZATO IL PROLUNGAMENTO DEL CONTRATTO DI FRANK ANGUISSA

La SSC Napoli comunica di aver rinnovato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Frank Zambo Anguissa fino al 30 giugno 2025 con opzione di prolungamento da parte del club fino al 30 giugno 2027.

11/11/2022

SPALLETTI: L'UDINESE È FORTE, NOI DOBBIAMO CONTINUARE SULLA NOSTRA STRADA

"L'Udinese è qualcosa in più di una gara trappola, è un avversario forte". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro i friulani che chiuderà la prima parte del campionato per la sosta Mondiale. Napoli a +8: è cambiato qualcosa sotto l'aspetto mentale da questa settimana? "Noi dobbiamo continuare a fare le stesse cose in campo, abbiamo ben chiaro qual è il nostro obiettivo tattico da perseguire al di là dell'avversario o della classifica. Martedì abbiamo avuto la dimostrazione che nessuna gara è semplice anche perchè liEmpoli gioca bene a calcio" "E' ancora presto per parlare di classifica perchè mancano ancora 72 punti Ciò che conta è lavorare e allenarsi bene, pensando al qui e ora" "Bisogna puntare sulla nostra qualità mostrata sinora, sulle nostre caratteristiche tecniche e sul nostro modo di esprimere il gioco. Il resto dei discorsi sono molto relativi perchè il nostro sguardo è orientato verso la strada che vogliamo percorrere". Con l'Udinese può essere una partita trappola? "Con l'Udinese non è una partita trappola, è una partita difficile e basta. Hanno battuto la Fiorentina, la Roma, l'Inter. C'è ancora qualcuno che reputa l'Udinese una squadra di secondo livello? I miei uomini non lo pensano di certo. E' una squadra di primo livello che tra l'altro già ad agosto avevamo accreditato tra le più attrezzate del campionato parlando con Cristiano Giuntoli" "Abbiamo valutato la capacità di ripartire che ha l'Udinese, hanno uomini che sanno ribaltare le azioni con velocità e conosciamo tutte le loro caratteristiche. Questa è una partita da sbranare, da approcciare con grande determinazione, perchè di fronte abbiamo un avversario forte". Contento del prolungamento del contratto di Anguissa? "Ho chiesto a Frank se fosse contento del contratto e lui mi ha risposto che è contento soprattutto se vinciamo la partita di domani. Questo la dice lunga sulla nostra concentrazione" C'è un pericolo all'orizzonte che potete intravedere? "Al momento no. I pericoli potremo affrontarli se dovessero venire, ma non certo chiamarli. Noi dobbiamo affrontare tutto col sorriso del nostro gioco e con la qualità che abbiamo. Poi credo che stia tornando un grande equilibrio al vertice e sarà una lotta serrata che riguarda più squadre". Come accoglierete la sosta? "Quel periodo ci servirà per mantenere una condizione psico fisica, si valuteranno anche sugli aspetti individuali e non sarà certo una vacanza. Io parlo quotidianamente con tutti i calciatori cercando di ottimizzare ogni prestazione anche dei singoli" "Siamo a un terzo del campionato e durante la sosta miriamo a migliorare. Sono convinto e sicuro che questa sosta ci farà comodo per crescere ancora. Sappiamo che dobbiamo usare bene il tempo a disposizione, allenandoci nel miglior modo possibile. Insieme alla Società abbiamo programmato quello che crediamo sia la migliore maniera per essere ancora più competitivi" "Abbiamo uno dei più bravi preparatori che abbia mai conosciuto che è Francesco Sinatti e sono contento di poter lavorare con lui. Per quanto riguarda il posto dove andremo, abbiamo visionato ogni situazione logistica e organizzativa per poter lavorare nella piena padronanza e serenità" Sinora il Napoli è la squadra che ha avuto più gol e rendimento dall'intera rosa: "Questo significa che abbiamo fatto giocare più uomini rispetto agli altri e che abbiamo una rosa forte composta da ragazzi intelligenti e di grande professionalità. I miei calciatori lo sanno che bisogna lavorare anche più forte quando non si gioca, affinchè poi si possa dare un contributo decisivo quando si entra in campo" "Ho un gruppo che è interessato alla causa comune, che hanno grande attaccamento alla maglia e che vogliono dare ai tifosi le gioie che meritano" Si annuncia un Maradona da 50mila spettatori: "Siamo entusiasti già adesso a sapere che ci sarà il Maradona pieno. Il boato del nostro stadio è quel sorso di energia che ti può dare la spinta decisiva sempre. Siamo felicissimi della passione e del coinvolgimento dei nostri tifosi. Vogliamo andare avanti insieme" Infine una battuta sul presunto "rigorino" su Osimhen: "Non può essere una polemica che ci riguarda perchè noi abbiamo il biglietto da visita di voler fare calcio e di coinvolgere il sentimento della nostra gente. Sul rigore di Osimhen posso dire che è molto simile a quello che subimmo contro il Lecce. Però ribadisco che per quello che il calcio che stiamo esprimendo e che vogliamo fare, non è una polemica che ci può interessare"

12/11/2022

NAPOLI - UDINESE 3 - 2, OSIMHEN: VOGLIO VINCERE QUALCOSA DI IMPORTANTE CON QUESTA MAGLIA

"Voglio vincere qualcosa di importante con questa squadra". Victor Osimhen gran protagonista del match contro l'Udinese: un gol e una prestazione super. "Elmas mi ha messo una bellissima palla e io sono andato a colpire di testa. E' stato un gol che ci ha sbloccato e sono contento perchè questa gara non era facile". "L'Udinese ha dimostrato che è un avversario forte e noi sappiamo bene che non esistono partite semplici anche se siamo in vantaggio" "Abbiamo un gran gruppo, siamo uniti e sappiamo anche lottare come abbiamo dimostrato stasera" Ti piacerebbe vincere la classifica cannoneri? "Io vorrei vincere con la squadra e con il Napoli. Poi se arriva il titolo di capocannoniere, ben venga, ma ciò che conta è raggiungere un traguardo importante con i miei compagni"

12/11/2022

NAPOLI - UDINESE 3 - 2, ELMAS: HO SEGNATO UN GOL BELLO ED IMPORTANTE

"Ho segnato un gol bello ma soprattutto importante per il successo". Eljif Elmas ha segnato il 3-0 contro l'Udinese ed ha bissato la rete decisiva di Bergamo. "E' stato bravo Frank a lanciarmi e sono andato velocemente verso la porta per cercare il tiro. Sono felice perchè è una rete importante mportante e sono voluto andare a festeggiarlo sotto la curva con i tifosi". E' stata una bella giocata e sono contento sempre di ripagare la fiducia del mister. Sto giocando in vari ruoli sinora, tra centrocampo e fase d'attacco e spero di dare ancora il mio contributo alla squadra per proseguire su questa strada" "Abbiamo iniziato benissimo e dopo un'ora eravamo sul 3-0. Poi c'è stato il ritorno dell'Udinese e noi abbiamo dimostrato carattere oltre che qualità riuscendo a lottare nel finale per questi 3 punti" "Siamo una famiglia più che un gruppo, stiamo benissimo insieme e seguiamo quello che ci dice il mister Dopo la sosta vogliamo ricominciare con la stessa intensità per arrivare in

alto"

12/11/2022

NAPOLI - UDINESE 3 -2, SPALLETTI: PRIMA PARTE DI STAGIONE STRATOSFERICA

"Ringrazio i ragazzi per questa prima parte di stagione stratosferica". Luciano Spalletti commenta non solo il successo contro l'Udinese ma anche questi primi tre mesi azzurri. "Siamo un gruppo bellissimo, ho calciatori che si mettono continuamente a disposizione e che sono uniti con la stessa ambizione. Ringrazio anche lo staff tecnico per quello che sta facendo sinora". "Oggi abbiamo avuto la dimostrazione di quanto sia difficile avere questo rendimento sempre e quannto non sia affatto facile vincere nel campionato italiano" "Quello che abbiamo ottenuto sinora non deve apparore scontato solo perchè stiamo esprimendo un calcio di grande livello. L'ultimo quarto d'ora aiuta a sottolineare cosa stanno ottenendo fino a questo momento i miei calciatori e con quanto sacrificio" "Abbiamo saputo lottare, soffrire e ci ha dato una grande mano anche il pubblico del Maradona. Per tre quarti di gara siamo stati bravissimi e abbiamo creato una enorme mole di azioni. Poi ci siamo rilassati e abbiamo capito che le partite non sono mai finite" "Ma in assoluto per mentalità, dedizione e disponibilità la mia squadra è eccezionale. Sono giovani, hanno grande entusiasmo e facilitano tantissimo il mio lavoro perchè accettano serenamente il loro ruolo, sanno che sono coinvolti tutti e stanno dimostrando doti sia professionali che tecniche" "Abbiamo ancora bisogno di crescere per avere la continuità necessaria, ma la strada è quella giusta e soprattutto l'atteggiamento del gruppo è quello che dobbiamo sempre riproporre quando riprenderemo il campionato"

14/11/2022

NAZIONAPOLI: GLI IMPEGNI DEI GIOCATORI AZZURRI IN GIRO PER IL MONDO

Alex Meret, Giovanni Di Lorenzo, Matteo Politano e Giacomo Raspadori convocati in Nazionale. I 4 calciatori del Napoli sono stati inseriti nella lista dal Ct Mancini per le amichevoli con Albania (16 novembre, ore 20.45 allo Air Albania Stadium di Tirana) e Austria (20 novembre, ore 20.45 allo Ernst Happel Stadion di Vienna). Questi i calciatori del Napoli impegnati in amichevoli internazionali: Elmas: Macedonia-Finlandia (17 novembre), Macedonia-Azerbaigian (20 novembre) Lobotka: Montenegro-Slovacchia (17 novembre), Slovacchia-Cile (20 novembre) Ostigard: Irlanda-Norvegia (17 novembre), Norvegia-Finlandia (20 novembre) Kvaratskhelia: Marocco-Georgia (17 novembre) Questi gli impegni degli azzurri che andranno ai Mondiali Anguissa: Camerun-Panama (amichevole 18 novembre). Svizzera-Camerun (24 novembre Mondiali), Camerun-Serbia (28 novembre Mondiali), Camerun-Brasile (2 dicembre Mondiali) Lozano: Messico-Svezia (amichevole del 16 novembre). Messico-Polonia (22 novembre Mondiali), Argentina-Messico (26 novembre Mondiali), Arabia-Messico (30 novembre Mondiali) Kim: Uruguay-Corea del Sud (24 novembre Mondiali), Corea del Sud-Ghana (28 novembre Mondiali), Corea del Sud-Portogallo (2 dicembre Mondiali) Olivera: Uruguay-Corea del Sud (24 novembre Mondiali), Portogallo-Uruguay (28 novembre Mondiali), Ghana-Uruguay (2 dicembre Mondiali) Zielinski: Polonia-Cile (amichevole 16 novembre). Messico-Polonia (22 novembre Mondiali), Polonia-Arabia Saudita (26 novembre Mondiali), Polonia-Argentina (30 novembre Mondiali)

18/11/2022

NAZIONAPOLI: GLI AZZURRI IMPEGNATI IN GIRO PER IL MONDO, I RISULTATI DELLE GARE

Stanislav Lobotka impegnato con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nell'amichevole Montenegro-Slovacchia terminata 2-2. Lobotka ha disputato l'intero incontro. Leo Ostigard impegnato in Nazionale. Il difensore del Napoli di scena nell'amichevole Irlanda-Norvegia terminata col successo norvegese per 2-1. Ostigard è stato protagonista segnando il primo gol con uno stacco di testa su azione d'angolo sul finire di primo tempo. Il difensore azzurro ha giocato tutta la gara. Frank Anguissa in campo con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli di scena nell'amichevole Panama-Camerun terminata 1-1. Anguissa ha giocato tutta la partita. Il centrocampista azzurro inizierà il Mondiale il 24 novembre con il match di esordio Svizzera-Camerun.

21/11/2022

NAZIONAPOLI: GLI AZZURRI IMPEGNATI IN GIRO PER IL MONDO, I RISULTATI DELLE GARE

Meret, Di Lorenzo, Politano e Raspadori di scena con la Nazionale. I quattro calciatori azzurri impegnati nella sfida amichevole Austria-Italia terminata col successo austriaco per 2-0. Raspadori ha disputato 71 minuti. Di Lorenzo e Politano sono usciti dopo il primo tempo. Panchina per Meret. Eljif Elmas impegnato con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nella gara amichevole Macedonia-Azerbaijan terminata 1-3. Elmas ha giocato 76 minuti. Leo Ostigard di scena con la Nazionale. Il difensore del Napoli impegnato nella gara amichevole Norvegia-Finlandia terminata 1-1. Ostigard ha giocato tutta la partita.

26/11/2022

NAZIONAPOLI: MONDIALI, ZIELINSKI IN GOL CON LA POLONIA

Zielinski protagonista con la sua nazionale ai Mondiali. Il centrocampista azzurro, nel match Polonia-Arabia Saudita, terminato per 2-0 e valevole per la seconda giornata del Gruppo C, ha messo a segno la rete dell' 1 - 0. Piotr ha infilato in rete con un bel tiro di destro dall'interno dell'area di rigore.

29/11/2022

SSC NAPOLI: DOMANI RIPRENDE LA PREPARAZIONE POI DALL'1 DICEMBRE IN TURCHIA

La SSC Napoli comunica che la prima squadra riprenderà la preparazione domani, mercoledì 30 novembre, all'SSC Napoli Konami Training Center. Giovedì 1 dicembre gli azzurri partiranno per Antalya, in Turchia, dove parteciperanno al Winter Football Series by Regnum. Durante la partecipazione all'evento, il Napoli sosterrà le sessioni di allenamento all'interno della struttura che ospiterà gli azzurri e disputerà due incontri amichevoli: contro l'Antalya il 7 dicembre all'Antalya Arena (ora locale 20.45) e contro il Crystal Palace l'11 dicembre al Regnum Carya (ora locale 18).

01/12/2022

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO ODIERNO E CONVOCATI PER LA TURCHIA

Mattinata di allenamento per il Napoli all'SSC Konami Training Center. I gruppo dopo una prima fase di attivazione e circuito di forza in palestra si è spostato sul campo 1 dove ha svolto lavoro tecnico, esercitazioni di possesso palla e partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto lavoro personalizzato in campo. I convocati per il Winter Football Series by Regnum: IDASIAK Hubert MARFELLA Davide MERET Alex SIRIGU Salvatore BARBA Benedetto DI LORENZO Giovanni HYSAJ Daniel JESUS Juan MARIO RUI Silva Duarte OSTIGARD Leo RRAHMANI Amir ZANOLI Alessandro ZEDADKA Karim DEMME Diego ELMAS Elif GAETANO Gianluca IACCARINO Gennaro MARCHISANO Matteo LOBOTKA Stanislav NDOMBELE Tanguy SPAVONE Alessandro ZERBIN Alessio KVARATSKHELIA Khvicha OSIMHEN Victor POLITANO Matteo RASPADORI Giacomo RUSSO Lorenzo SIMEONE Giovanni

02/12/2022

IL NAPOLI HA INIZIATO GLI ALLENAMENTI IN TURCHIA. IL CALENDARIO DELLE AMICHEVOLI

Iniziati gli allenamenti in vista della Winter Football Series by Regnum, il Napoli giocherà due incontri amichevoli: contro l'Antalyaspor il 7 dicembre all'Antalya Arena (ora locale 20.45 ora italiana 18:45) e contro il Crystal Palace l'11 dicembre al Regnum Carya (ora locale 18:00 ora italiana 16:00). Entrambe le gare saranno visibili su DAZN, incluse nell'abbonamento alla piattaforma. Le due amichevoli in programma ad Antalya saranno disponibili anche in modalità pay per view a € 9.99 a gara sulla piattaforma satellitare di SKY dall'Italia.

02/12/2022

NAPOLI - VILLAREAL: AMICHEVOLE IL 17 DICEMBRE, IN VENDITA I BIGLIETTI

Nel periodo di preparazione in vista della ripresa del campionato, e dopo le due amichevoli al Winter Football Series by Regnum con l'Antalyaspor e Crystal Palace, il Napoli sosterrà una terza gara amichevole contro il Villarreal Sabato 17 dicembre alle ore 20:30 allo Stadio Diego Armando Maradona. Un evento di prestigio internazionale che vedrà il ritorno in città di Pepe Reina e Raul Albiol, due protagonisti della storia azzurra degli ultimi anni. Questi i prezzi dei biglietti: Tribuna Posillipo € 35,00 Tribuna Nisida € 25,00 Tribuna Family Adulto € 10,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 15,00 Curve € 8,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Al momento, gli anelli inferiore delle curve non saranno posti in vendita. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa) oppure con la modalità Passbook. Per queste ultime due modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. Fino alle ore 12.00 di lunedì 5 dicembre, gli abbonati avranno la possibilità di usufruire del diritto di prelazione sul posto dell'abbonamento della stagione 2022.23. Contestualmente, sarà possibile acquistare i posti liberi da prelazione. A partire dalle ore 15.00 di lunedì 5 dicembre continuerà la vendita libera e saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Il settore diversamente abili e la tribuna young saranno acquistabili attraverso una piattaforma dedicata e consultabile al seguente link https://promozioni.ticketone.it/event/it/49091/90600215/napoli-vs-villarreal-amichevole Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. : Al termine della gara, al fine di non

creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

04/12/2022

TURCHIA: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli al al Winter Football Series by Regnum. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e possesso palla con le mani. Successivamente partitina a campo ridotto con 5 porte piccole. Di seguito la squadra si è divisa in due gruppi: uno ha svolto lavoro tattico con le sagome e l'altro lavoro di potenza aerobica. Chiusura di sessione con partita a campo ridotto. Rrahmani ha fatto lavoro personalizzato in campo. Sirigu ha svolto lavoro personalizzato in piscina. Nel pomeriggio riposo, il gruppo riprenderà domattina gli allenamenti.

05/12/2022

TURCHIA: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Seduta mattutina per il Napoli al Winter Football Series by Regnum. La squadra ha svolto lavoro in palestra mentre il gruppo dei portieri, unitamente ai ragazzi della Primavera aggregati alla rosa, ha svolto lavoro in campo con il mister. Rrahmani ha fatto lavoro personalizzato in piscina. Per Sirigu lavoro personalizzato in campo.

06/12/2022

TURCHIA: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al Winter Football Series by Regnum. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione ed esercizi di passaggio. Successivamente esercitazione tecnica con finalizzazione al tiro, lavoro tecnico tattico e partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto allenamento personalizzato in palestra. Lavoro personalizzato in campo per Sirigu.

08/12/2022

ANTALYASPOR - NAPOLI 2 - 3, SPALLETTI: TEST INTERESSANTE, ABBIAMO ANCORA COSE DA SCOPRIRE

"E' stato un test positivo, dobbiamo proseguire la preparazione". Luciano Spalletti commenta così la prima amichevole del Napoli in Turchia. "Giocavamo contro un avversario di buonissimo livello guidato da un tecnico che farà molto parlare di sè perchè diventerà un grande allenatore" "Non era facile esprimersi in questo contesto, anche perchè il campo non facilitava certe giocate. Ci mancava qualche uomo in difesa ed abbiamo optato per più moduli a gara in corso" "In ogni caso la squadra ha sempre provato a spingere ed imporre gioco. Questo gruppo ha aspetti che conosciamo bene ed altre cose da scoprire e da offrire. Questa preparazione proseguirà anche su questa strada". "Anche stasera, nonostante alcune difficoltà, abbiamo fatto girare bene la palla con la velocità giusta e si sono rivisti quegli impulsi in profondità che abbiamo mostrato nella parte iniziale della stagione in maniera brillante" "Stiamo facendo tutto quello che occorre per farci trovare pronti e al top per ricominciare il campionato. Qui stiamo trovando tutti i comfort ambientali e organizzativi che servono per poterci allenare al massimo" Sulla doppietta di Raspadori: "Ci piaceva l'idea di vederlo sulla trequarti ed ha dato una bellissima risposta. Jack ha grande facilità di corsa, sa agire da centrocampista e le accelerazioni da attaccante. Conosciamo le sue qualità e stasera ha dato prova della sua capacità anche tattica. Quando c'è l'umiltà di mettersi a disposizione della squadra pur mantenendo le proprie caratteristiche, si può fare tutto" "Ho inserito nella seconda parte anche i ragazzi della Primavera che meritavano questa possibilità perchè si tratta di giovani di prospettiva e siamo contenti che lo abbiano dimostrato"

08/12/2022

ANTALYASPOR - NAPOLI 2 - 3: GLI AZZURRI VINCONO LA PRIMA AMICHEVOLE IN TURCHIA

Il Napoli batte l'Antalyaspor per 3-2 e vince la prima amichevole in Turchia al Winter Football Series. In copertina ci va Raspadori a segno con una doppietta che brilla di luce propria. Jack mostra tutta la sua sensibilità tecnica accarezzando il pallone prima con un destro che, dopo neppure 10' minuti, si incastra tra palo e traversa, e poi all'ora di gioco con il medesimo colpo che bacia l'angolo basso. Due chicche che fanno la gioia dei puristi della balistica. In mezzo c'è il gol di Politano che in controtempo la mette di sinistro entrando in area da destra. Per il resto gli azzurri comandano il gioco dando dimostrazione di aver riallacciato subito il filo del palleggio e della autorevolezza. Spalletti nella seconda parte dà spazio anche ai ragazzi della Primavera che si distinguono con personalità. Adesso si prosegue la preparazione in Turchia che culminerà domenica contro il Crystal Palace per la seconda sfida del Winter Football Series.

10/12/2022

SPALLETTI: SODDISFATTI DEL PERIODO TRASCORSO IN TURCHIA

"A chi dice che il Napoli ha interrotto la stagione in un momento cruciale e favorevole, rispondo che noi siamo felici di questa pausa perchè ci darà la possibilità di tirare il fiato e ricaricarci per ripartire con la stessa forza". Luciano Spalletti parla in maniera diretta e precisa nella conferenza stampa in Turchia. "E' stato un buon test quello contro l'Antalya perchè, come ho già detto, hanno un allenatore bravissimo che riesce a trasferire le qualità che aveva quando giocava ai suoi attuali calciatori. Noi abbiamo disputato una buona partita, ho visto attenzione e interesse per le novità che abbiamo proposto tatticamente. Abbiamo fatto tutto per bene" "Domani giocheremo contro un avversario di livello superiore, il Crystal Palace, anche là c'è un mostro sacro da calciatore che è Vieira e sarà riuscito a trasferire ai propri calciatori da allenatore il suo carattere. Sarà un bel test contro una squadra di qualità che ha calciatori top a livello europeo" "Noi cercheremo ancora di provare qualcosa di nuovo. Noi questo periodo dobbiamo sfuttarlo per mettere dentro situazioni nuove che posso servire durante la stagione. Adesso abbiamo delle conoscenze precise come identità di gioco, per questo possiamo cercare qualche situazione alternativa ed efficace che ci possa arricchire e completare" "Io misuro la mia giornata di lavoro con la soddisfazione del gioco espresso dalla squadra. Siamo alla ricerca di perfezionarci attraverso le cose che non abbiamo ancora. E sotto questo profilo il tempo è stato utilizzato benissimo, abbiamo trovato la massima disponibilità dallo staff del marketing del Club che ci ha messo nelle condizioni di trovare tutto alla perfezione come organizzazione" "Sono contento di questo periodo trascorso in Turchia e sono anche soddisfatto del break di campionato perchè necessitavamo di uno spazio di pausa per tirare un po' il fiato dopo un inizio molto lanciato. Questo ci permetterà di ripartire forte e di consolidare la nostra strada. Ripartiremo con fiducia e con l'idea che avevamo sin dall'inizio con i miei calciatori nell'interpretazione della stagione" Quando torneranno i calciatori impegnati nel Mondiale? "Hanno 15 giorni di riposo da quando hanno giocato rispettivamente l'ultima gara al Mondiale e poi ci raggiungeranno in gruppo". Il Napoli farà operazioni di mercato a gennaio? Si parla di una cessione di Demme... "Noi non vorremmo fare nulla nè in uscita e nè in entrata. Poi se qualche calciatore desidera di andar via valuteremo la situazione. Io vorrei che Demme restasse con noi perchè, nonostante abbia giocato poco anche per un infortunio, è un uomo importante per il nostro gruppo. Ma in assoluto la volontà è restare così anche sopperendo ad una eventuale cessione perchè la rosa è profonda" "Voglio fare un ultimo ringraziamento al proprietario della struttura che ci ha ospitato. Alì Safak Orzturk ha fatto di tutto per metterci a disposizione ciò che ci necessitava, ci ha aperto casa sua ed ha mostrato una disponibilità eccezionale. E' stato un piacere parlare di calcio con lui perchè è anche Presidente di un Club ed è un grande appassionato del nostro sport. Proprio per questo ha compreso benissimo le esigenze che avevamo. Sarà con piacere che lo ospiteremo al Maradona per dimostrargli e ricambiare tutto l'affetto che lui ha avuto per noi"

11/12/2022

NAPOLI - CRYSTAL PALACE 3 - 1: GLI AZZURRI VINCONO ANCORA IN AMICHEVOLE

NAPOLI: Meret, Di Lorenzo (46' Zanoli), Ostigard, Juan Jesus (46' Barba), Mario Rui (66' Zedadka), Ndombele (83' Spavone), Lobotka (46'Gaetano), Elmas (73' Marchisano), Politano (66' Zebin), Kvaratskhelia (46' Raspadori), Osimhen (46' Simeone). All. Spalletti. CRYSTAL PALACE: Butland; Clyne, Tomkins (56' Richards), Guehi, Ward, Milivojevic, Hughes, Schlupp, Eze, Zaha, Olise. All. Vieira. Un gol di Osimhen e una doppietta di Raspadori. il Napoli vince e convince ancora. Anche la seconda michevole ha visto Jack Raspadori sugli scudi. Il giovane attaccante azzurro, in gran spolvero, si candida d'ufficio per un posto da titolare al momento della ripresa del campionato. Difficile, effettivamente, rinunciare in partenza ad un calciatore come lui, capace di abbinare qualità, quantità e soprattutto letale in zona gol. Positivo, dunque, questo ritiro in Turchia che ha consentito al mister Spalletti di provare nuove soluzioni tattiche, evidentemente con successo. Gli azzurri chiudono cosi questa parentesi e si avvicinano al rientro a Napoli. Prossima gara in programma, il 17 dicembre al Maradona contro il Villareal foto: SSC Napoli

14/12/2022

NAPOLI: PER DEMME INTERA SEDUTA CON IL GRUPPO. RRAHMANI, ALLENAMENTO PERSONALIZZATO

Dopo il Winter Football Series ad Antalya, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri in questo periodo di preparazione affronteranno due amichevoli allo Stadio Maradona: il 17 dicembre contro il Villarreal alle ore 20.30 e il 21 dicembre contro il Lille alle ore 20. Il campionato riprenderà il 4 gennaio con Inter-Napoli in programma a San Siro per la 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto lavoro di potenza aerobica. Di seguito esercitazione di possesso palla e partita a campo ridotto. Demme ha sostenuto l'intera seduta in gruppo. Rrahmani ha svolto allenamento personalizzato in campo. Lavoro personalizzato in palestra per Sirigu.

15/12/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri in questo periodo di preparazione affronteranno due amichevoli allo Stadio Maradona: il 17 dicembre contro il Villarreal alle ore 20.30 e il 21 dicembre contro il Lille alle ore 20. Il campionato riprenderà il 4 gennaio con Inter-Napoli in programma a San Siro per la 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente lavoro tattico e circuito di forza. Chiusura con partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto lavoro personalizzato in campo e Sirigu personalizzato in palestra.

16/12/2022

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano l'amichevole contro il Villarreal in programma domani alle ore 20.30 allo Stadio Maradona. Successivamente altro test il 21 dicembre contro il Lille alle ore 20 sempre al Maradona. Il campionato riprenderà il 4 gennaio con Inter-Napoli in programma a San Siro per la 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha svolto una prima fase di torello ed esercitazione tecnico tattica. Successivamente lavoro tattico e chiusura di sessione con partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto lavoro personalizzato tecnico in campo. Allenamento personalizzato in palestra per Sirigu.

18/12/2022

NAPOLI - VILLAREAL 2 - 3. SCONFITTA DEGLI AZZURRI CONTRO UN AVVERSARIO DI GRANDE VALORE

NAPOLI: Meret; Di Lorenzo (74' Barba), Ostigard, Juan Jesus (62' Zanoli), Mario Rui (86' Marchisano), Lobotka (61' Demme), Ndombele (46' Gaetano), Elmas (46' Zerbin), Raspadori (74' Zedadka), Kvaratskhelia, Osimhen (62' Simeone). All. Spalletti VILLARREAL: Reina; Femenia, Raul Albiol, Pau Torres, Mojica, Yeremi Pino, Capoue, Morlanes, Baena, Collado, Jackson. All. Setien. Arbitro: Dionisi di L'Aquila Marcatori: 12' Capoue, 14' Osimhen, 67' Jackson, 70' Yeremi Pino, 79' Kvaratskhelia Finisce con la vittoria del Villarreal per 3-2 l'amichevole al Maradona. Un match che per quanto relativamente importante, ha visto la partecipazione di numerosi tifosi ed il ritorno degli ex Reina ed Albiol. Spalletti opta per un atteggiamento tattico con 2 centrali di centrocampo e 3 alle spalle doi Osimhen e lo mantiene per l'intera durata dell'incontro, nonostante i numerosi cambi. Probabilmente, qualcosa da rivedere ci sarà ma le amichevoli servono soprattutto a questo. Adesso c'è l'ultima amichevole contro il Lille, mercoledì prossimo e poi, ancora allenamenti fino al 4 gennaio, data in cui gli azzurri sfideranno l'Inter al Meazza

19/12/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL LILLE. RIENTRATI ANGUISSA, LOZANO E OLIVERA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match amichevole contro il Lille in programma mercoledì allo Stadio Maradona alle ore 20. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Di seguito il gruppo si è spostato sul campo 2 dove ha svolto seduta tecnico tattica e lavoro aerobico. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto. Primo giorno di allenamento per Anguissa, Lozano e Olivera che sono rientrati dagli impegni con la Nazionale ai Mondiali. I tre azzurri hanno svolto esercitazione in palestra e lavoro personalizzato in campo. Politano ha svolto seduta con la squadra. Rrahmani ha svolto prima parte di lavoro con il gruppo e successivamente allenamento personalizzato.

20/12/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match amichevole contro il Lille in programma domani allo Stadio Maradona alle ore 20. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente esercitazione tecnico tattica a reparti, tecnica collettiva e partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto quasi tutta la seduta in gruppo. Lavoro personalizzato in campo per Sirigu. Personalizzato in palestra per Demme. Zielinski è rientrato dopo gli impegni con la Nazionale al Mondiale.

21/12/2022

SAMPDORIA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA MARTEDI 27 DICEMBRE

Saranno in vendita, a partire da martedì 27 dicembre 2022, i biglietti per Sampdoria-Napoli, 17esima giornata di Serie A in programma domenica 8 gennaio 2023 alle ore 18:00 allo stadio “Ferraris” di Genova. La vendita dei tagliandi avverrà secondo le seguenti modalità: I biglietti saranno venduti ai soli possessori di tessera del tifoso della SSC Napoli (salvo differenti indicazioni da parte degli organi di pubblica sicurezza). La vendita dei tagliandi inizierà alle ore 10:00 di martedì 27 dicembre esclusivamente on-line su ticketone.it. A partire dalle ore 10.00 di lunedì 2 gennaio, oltre alla vendita online, sarà possibile acquistare i tagliandi anche presso le rivendite Ticketone abilitate su tutto il territorio nazionale (per cercare la rivendita più vicina: https://www.sampdoria.it/wp-content/uploads/2021/09/Ricevitorie-TicketOne-abilitate.pdf). Prezzo: € 30,00 Info parcheggio Ospiti Uscita consigliata: Genova Est. Parcheggio denominato “Piastra Genova Est”. Modalità di accesso Per accedere allo stadio è obbligatorio presentare un documento d’identità valido oltre al tagliando di ingresso. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d’uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://www.sampdoria.it/biglietteria/regolamento-stadio/

21/12/2022

NAPOLI: PRESENTATO IL CALENDARIO UFFICIALE 2023. FORMISANO: IL TEMA È QUELLO DELLA PACE

E' stato presentato questa sera in conferenza stampa il Calendario Ufficiale 2023 della SSC Napoli. Un progetto esclusivo iniziato nel 2008 e giunto oggi alla sua XVI Edizione. Ad illustrare la nuova edizione l'Head of Operations Marketing and Sales, Alessandro Formisano, idatore del progetto. "Quest'anno abbiamo voluto affrontare un tema molto delicato quanto fondamentale, ovvero la Pace, titolo che è anche evidenziato in caratteri cubitali e con il punto esclamativo sulla copertina. Il nostro non è solo un invito alla pace per la guerra scoppiata in Ucraina ma un messaggio globale riferito a tutti i conflitti che affliggono il panorama mondiale quotidianamente". "Un argomento verso il quale siamo molto sensibili è quello della responsabilità che ci si assume liddove c'è la possibilità di rivolgersi ad un pubblico vasto. Noi sentiamo sempre l'obbligo morale di poter accendere un faro su questioni di interesse collettivo in modo che possa esserci una cassa di risonanza per sensibilizzare tutti verso questioni di grande rilevanza sociale" "Abbiamo sempre cercato di spostare l'obiettivo del calcio al di là del campo e con il Calendario ci siamo riusciti da oltre 15 anni. La SSC Napoli si rivolge in maniera trasversale a ogni generazione e a tutte le persone di qualsiasi età accomunate dalla passione per lo sport, comunicando i valori di solidarietà e aggregazione" "La vendita del Calendario è già iniziata da qualche giorno e sta andando molto bene. Abbiamo voluto creare un valore morale di fidelizzazione tenendo il prezzo sempre bloccato a 8.99 euro. In ogni pagina ci sono degli aforismi che esprimono esortazione del rispetto umano, del bene verso il prossimo, di sentimenti di comunione di intenti e fratellanza verso un mondo pacifico"

22/12/2022

NAPOLI, FINITE LE AMICHEVOLI ORA TESTA ALLA SFIDA CON L’INTER

Quasi 40 giorni dall’ultima gara ufficiale vinta contro l’Udinese e a quasi due settimane dalla ripresa del campionato a San Siro contro l’Inter. In questo periodo di tempo di stop forzato per il Mondiale, il Napoli ha staccato la spina fino a fine novembre, poi è partito per la Turchia dove ha svolto un piccolo ritiro al caldo senza i cinque giocatori impegnati in Qatar. Due amichevoli con squadre abbastanza agevoli (Antalyaspor e Crystal Palace) e due vittorie altrettanto facili. Poi, rientrati a Napoli, un paio di impegni seri al Maradona che sono serviti a Spalletti per fare il punto della situazione. Sono arrivate due sconfitte con Villareal e Lille al termine di due partite che hanno detto che la condizione atletica del gruppo è ancora lontana dal dirsi accettabile. Tra le note liete si annovera l’ottimo stato di forma di Ndombele che ha dimostrato di essere già in buona condizione e potrebbe essere l’arma in più del Napoli nella seconda parte di stagione. Anche Osimhen è apparso in palla e pronto per riprendere da dove aveva lasciato cioè segnando e trascinando la squadra. Per il resto sono ancora diversi i giocatori da recuperare. Su tutti Kvaratsckhelia che dopo l’infortunio subìto prima della sosta è sembrato ancora imballato. Il georgiano, che è stato l’arma in più, deve recuperare quella brillantezza necessaria per farlo tornare sui livelli ammirati. In difesa si spera che sia finita la lunga assenza dì Rrhamani che si sta gradatamente allenando con i compagni e potrebbe essere in campo a Milano. Poi ci sono i cinque reduci dal mondiale che dovranno lentamente recuperare la migliore condizione atletica. Quello che è sembrato mancare maggiormente in queste uscite è sembrato Anguissa. Tutte le volte che il Napoli ha perso palla lontano dalla propria porta le ripartenze degli avversari sono sempre state pericolose senza che nessuno in mezzo al campo riuscisse a contrastarne l’azione. Un’indicazione questa che sposta il discorso anche in chiave mercato: di sicuro il Napoli non ha in organico un sostituto del camerunense e potrebbe colmare questa lacuna magari rinunciando ad uno tra Gaetano e Demme che hanno trovato poco spazio in questa stagione. Sembra già chiuso invece lo scambio di prestiti con la Sampdoria con il giovane Zanoli a Genova in cambio del polacco Bartosz Bereszynski. Un acquisto che assicurerebbe un’alternativa di esperienza a Di Lorenzo. Archiviate le inutili amichevoli si ripartirà in campionato contro una squadra vogliosa di rivalsa vista la classifica ma il Napoli vorrà continuare a guardare tutti dall’alto ed a trasformare la sorpresa azzurra in certezza tricolore.

22/12/2022

NAPOLI - LILLE 1 - 4, SPALLETTI: ABBIAMO COMMESSO ERRORI MA SIAMO ANCORA IN PREPARAZIONE

"Abbiamo cercato di fare quello che era giusto per continuare sulla nostra strada ma stasera abbiamo commesso troppi errori". Luciano Spalletti commenta così il test amichevole contro il Lille "In questo momento abbiamo da completare ancora la preparazione e quando si va a giocare a viso aperto contro un avversario così forte si rischia troppo. Però fa tutto parte del percorso di lavoro che stiamo effettuando. "Le gambe adesso non supportano le idee di gioco e le capacità tecnica che ha la squadra. Bisogna crescere come condizione ed è nei nostri programmi crescere sia come collettivo che a livello individuale. Ci stiamo allenando bene, con intensità e attenzione e non ci sono problemi sotto il profilo della mentalità" E' venuto il Presidente De Laurentiis a farvi gli auguri di Natale: "Sì, ci siamo scambiati gli auguri, ci ha mostrato la sua fiducia e la vicinanza della Società attraverso il suo messaggio che è sempre importante"

22/12/2022

NAPOLI - JUVENTUS: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Juventus, che si disputerà il 13 gennaio 2023 alle ore 20.45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di oggi giovedì 22 dicembre 2022. Questi i prezzi: Curve € 50,00 Distinti € 85,00 Tribuna Nisida € 100,00 Tribuna Posillipo € 150,00 Tribuna Family € 50,00 / € 20,00 (under 12) Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. In attesa della Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e in ottemperanza alle indicazioni delle Autorità competenti, i residenti fuori regione Campania potranno acquistare i tagliandi solo se possessori della fidelity card (Fan Stadium Card), caricando in modalità digitale il titolo acquistato sulla propria card; dovranno munirsi, inoltre, di segnaposto da presentare agli ingressi, unitamente alla fidelity card e al documento d'identità. L'acquisto potrà avvenire online collegandosi a questo link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 oppure presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). I residenti nella regione Campania potranno acquistare presso i punti vendita senza obbligo di fidelity card. In una prima fase di vendita, i settori superiori delle curve e dei distinti resteranno chiusi e saranno posti in vendita solo gli anelli inferiori, oltre alla Tribuna Posillipo e alla Tribuna Nisida. A partire dalle ore 12.00 di mercoledì 4 gennaio saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Il settore diversamente abili e la tribuna young saranno acquistabili attraverso una piattaforma dedicata e consultabile al seguente link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48505/90600215/napoli-vs-juventus-serie-a Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

27/12/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo la sosta natalizia, il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 2 dove ha svolto lavoro tecnico con le porte piccole. Di seguito allenamento aerobico e partita a campo ridotto. Sirigu ha svolto seduta col gruppo. Lavoro personalizzato sul campo 1 per Demme.

28/12/2022

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. ANCHE DEMME IN GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione sul campo 2 svolgendo lavoro tecnico con l'ausilio di porte piccole. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che sono stati impegnati, in maniera alternata, in una prima parte dedicata a lavoro di forza, sul campo 1, e una seconda parte in seduta tecnico tattica. Chiusura di allenamento con una serie di partitine a tema. Demme ha svolto seduta in gruppo.

29/12/2022

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione sul campo 1 svolgendo torello e attivazione con la palla. Di seguito il gruppo è stato impegnato in un lavoro tecnico tattico. Chiusura di seduta con una serie di partitine a campo ridotto.

31/12/2022

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Ultima seduta del 2022 per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto torello. Di seguito la rosa si è divisa in due gruppi che hanno svolto lavoro tecnico tattico sul campo 1 e sul campo 2.

01/01/2023

CASTEL VOLTURNO: PRIMA SEDUTA DELL'ANNO PER IL NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Prima seduta del 2023 per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). Prima dell'inizio della seduta quotidiana, Spalletti ha radunato calciatori, staff tecnico e tutte le varie componenti del gruppo squadra in sala conferenze per un brindisi al nuovo anno. Allenamento pomeridiano iniziato con attivazione in palestra. Successivamente la squadra si è spostata sul campo 1 dove ha svolto torello e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto.

02/01/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, MERCOLEDI BIG MATCH CON L'INTER

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano la ripresa del campionato in programma il 4 gennaio a San Siro con Inter-Napoli, 16esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra, sul campo 2, ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco. Successivamente lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto.

02/01/2023

SSC NAPOLI: UPBIT È IL NUOVO BACK-OF-SHIRT PARTNER DEL CLUB

SSC Napoli e Dunamu Inc. uniscono le forze, Upbit è il nuovo Back-of-Shirt Partner del Club SSC Napoli è lieta di annunciare una nuova partnership con Dunamu Inc., azienda fintech sudcoreana proprietaria del marchio Upbit - una delle piattaforme di exchange di criptovalute più grandi del mondo, la quale a partire dalla gara del 4 Gennaio contro l'Inter e fino al termine della stagione 2023/2024 sarà Back-of-Shirt Partner e Global Crypto-Exchange Partner del Club in tutte la gare di Serie A, Coppa Italia ed amichevoli. Dunamu Inc. è un partner importante per SSC Napoli e dà la possibilità al club di perseguire l'obiettivo di creare una solida fanbase in Corea del Sud per accelerare la crescita del Club sul territorio asiatico. Tommaso Bianchini, Chief International Development Officer di SSC Napoli ha affermato: "Siamo entusiasti di aver raggiunto un accordo con l'azienda sudcoreana Dunamu, leader del settore e azienda in rapida crescita nel mercato asiatico. La partnership certifica l'unione di due realtà in forte espansione nei rispettivi settori, a sottolineare la volontà di sviluppare un progetto al cui centro ci siano innovazione e tecnologia. L'accordo conferma inoltre l'attenzione del club per i mercati internazionali e per le tecnologie più avanzate, nell'ottica di migliorare costantemente il nostro brand a livello globale. "Siamo lieti di accogliere Upbit all'interno della nostra famiglia e siamo impazienti di lavorare insieme per espandere la nostra presenza in Corea del Sud". "Dunamu è lieta di annunciare questa nuova partnership con SSC Napoli, una delle società di calcio più prestigiose al mondo" – ha dichiarato Sirgoo Lee, CEO di Dunamu Inc. "Siamo molto grati per l'accoglienza ricevuta e siamo entusiasti di intraprendere questo viaggio assieme a SSC Napoli, dove milita, tra gli altri, il difensore sudcoreano Kim Minjae. Il nostro obiettivo è avviare nuove e significative collaborazioni nel corso della stagione". A PROPOSITO DI Dunamu Inc. è stata fondata a Seul, in Corea del Sud, ad aprile 2012 ed è una delle aziende sudcoreane leader nel settore del fintech. Attiva principalmente nell'asset management e negli investimenti, Dunamu gestisce Upbit, un exchange di cripto-asset con tecnologia blockchain di primo livello, competenza tecnica e normativa e know-how operativo. Dunamu Inc. ha lanciato Upbit a ottobre 2017 e Upbit è attualmente uno degli exchange di cripto-asset più importanti della Corea del Sud. Nel dicembre 2018, Upbit è stata indicata dal Blockchain Transparency Institute come il terzo exchange del mondo per volume di scambi e ha ricevuto certificazioni da rinomate organizzazioni internazionali operanti nel campo della sicurezza delle informazioni interne.

03/01/2023

INTER - NAPOLI, SPALLETTI: NERAZZURRI SQUADRA TOP MA NOI SIAMO PRONTI A RIPARTIRE

Alla vigilia di Inter - Napoli, Spalletti ha incontrato i giornalisti nella consueta conferenza stampa pre gara. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni. "Abbiamo sviluppato in questo periodo quello che necessitava, valutando individualmente anche rispetto ai calciatori che rientravano dal mondiale. Con la testa siamo a dove avevamo lasciato il nostro bellissimo viaggio e ci fermeremo solo quando sapremo come finirà. Per i professionisti che siamo non pensiamo a nessun tipo di complotto però se in tanti e spesso tirate fuori questi discorsi vuol dire che il nostro sistema è migliorabile. Anche noi addetti ai lavori dobbiamo essere bravi nei comportamenti per non alimentare questi dubbi. Lobotka e Kvara si sono applicati benissimo anche nella ultima amichevole con la

Juve Stabia. Kvara è un bravissimo ragazzo, riesce a far diventare eccezionali le situazioni normali. Per noi è un grande valore aggiunto. Amir forse è quello che andrà giudicato nella prestazione per la delicatezza del periodo che ha attraversato. Quando lavoro sono sempre sotto pressione e sono felice così e dai ragazzi mi aspetto una risposta corretta anche in funzione dei nostri tifosi. L'Inter è una squadra top e ha la grande capacità di aprire il campo e dare profondità. Dovremo essere attenti ed equilibrati, loro hanno fisicità e qualità tecnica. Solo le grandi sfide consegnano una grandezza se si giocano al meglio e liberi da tutto, anche oltre i nostri eventuali dubbi."

04/01/2023

INTER - NAPOLI 1 - 0, SPALLETTI: POCA QUALITÀ E MENO BRILLANTI DEL SOLITO

"Abbiamo avuto poca qualità e siamo stati meno brillanti rispetto al solito". Luciano Spalletti commenta così la sconfitta di san Siro, il primo stop del Napoli in campionato. "Non siamo riusciti a far girare il pallone con la velocità di sempre. Per il resto la partita l'abbiamo fatta, ma dovevamo essere più bravi a trasmettere il gioco sulla trequarti. In fase offensiva non abbiamo inciso come avremmo dovuto". "Sicuramente siamo una squadra che può fare molto di più. Stasera non ci siamo riusciti e abbiamo anche pagato qualche imprecisione che poi ci è costata la partita". "L'inter è una squadra fisica e se il nostro giro palla era lento, loro ci hanno aggrediti facendo ciò che avevano preparato. Però non è il caso di demoralizzarsi" "Non cambia nulla stasera. Siamo molto fiduciosi del nostro valore e della forza dei nostri calciatori. Poi se qualcuno ogni tanto è meno brillante rispetto agli standard, ci può stare" "Da domani riprendiamo il lavoro, dobbiamo ritrovare la nostra forma migliore e sappiamo che il percorso è quello giusto. Si ricomincia subito per ripartire"

05/01/2023

INTER - NAPOLI 1 - 0: RIPARTIRE VELOCEMENTE DAGLI ERRORI COMMESSI

Doveva arrivare ed è arrivata nel campo storicamente più difficile per il Napoli. La sconfitta a San Siro sponda Inter è meritata, diciamolo subito e senza attenuanti. Gli azzurri hanno evidenziato un buon palleggio nel primo tempo che però non ha prodotto occasioni rilevanti se non per un tiro sbilenco di Zielinski e lasciato all'Inter delle ripartenze pericolose con almeno tre nitide occasioni non concretizzate. Un errore marchiano poi nella ripresa ha regalato il gol a Dzeko e nella restante mezz'ora da annotare sono una conclusione di Raspadori allo scadere. Troppo poco per uscire indenne dallo stadio dove il Napoli ha vinto meno volte nella sua storia in rapporto al numero di partite giocate. Non che l'Inter si sia dimostrata superiore agli azzurri, ma ad onor del vero bisogna dire che Inzaghi ha preparato meglio la partita. Senza Brozovic in cabina di regia il tecnico nerazzurro ha preferito un attacco pesante e ha lasciato il gioco agli avversari per poi ripartire in velocità o con tagli in verticale o dagli esterni per cercare i colpi di testa di Dzeko e Lukaku. Il Napoli non ha cambiato il suo gioco fatto di fraseggi e possesso ma la palla ieri sera girava troppo lentamente per poter trovare varchi nella difesa avversaria. Ancora alcuni giocatori fuori condizione hanno causato questa manovra prevedibile e forse un pizzico di rimpianto per il tardivo utilizzo di Ndombele ed Elmas ci può stare. Soprattutto perché i due giocatori, non andati al mondiale, nelle amichevoli avevano palesato una buona forma fisica e anche da subentrati si sono fatti apprezzare. Non bene invece Zielinski apparso lento e appannato anche al tiro, Kvaratsckhelia sul quale fin dai primi minuti sono state usate le maniere forti ed Anguissa che ha perso qualche pallone di troppo. Discorso a parte merita Rrhamani che al rientro dopo tre mesi rappresentava un'incognita ma che per tornare su buoni livelli dovrà necessariamente giocare. Capire dove si è sbagliato e porvi immediatamente rimedio rappresenta l'unica strada percorribile. E bisogna farlo in fretta perché questo gennaio sarà pieno di impegni per il Napoli. Il vantaggio sulle inseguitrici è ancora buono ma bisogna ritrovare brillantezza e forma fisica quanto prima per non dilapidare un patrimonio frutto di tre mesi spettacolari.

05/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di San Siro contro l'Inter, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria in programma a Marassi domenica alle ore 18 per la 17esima giornata di Serie A. Coloro che sono scesi in campo a Milano hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini del gruppo, dopo una prima fase di attivazione, sono stati impegnati in esercitazione di possesso palla e partita a campo ridotto. Gaetano ha svolto l'intera seduta in gruppo

06/01/2023

SSC NAPOLI, RASPADORI: A GENOVA PER RISCATTARCI E TORNARE AL TOP

"Può essere un grande anno. Vogliamo tornare ai nostri livelli e riscattarci immediatamente". Jack Raspadori parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dalla sfida di Marassi. Si inizia con un ricordo struggente di Gianluca Vialli. "Ho avuto la fortuna di conoscere Vialli in Nazionale ed è stato sin da subito una persona stupenda che ci ha sempre trasmesso tanti valori, oltre che calcistici, soprattutto umani. E' stato un uomo straordinario che mi resterà sempre dentro come un esempio da trasmettere in futuro". A San Siro c'è stato il primo stop stagionale. Cosa è successo? "Probabilmente abbiamo perso un tantino di brillantezza, dobbiamo lavorare come abbiamo sempre fatto per tornare il Napoli di sempre. Siamo consapevoli di aver fatto buonissime cose e siamo anche certi di poter riacquisire tutte le nostre potenzialità, quelle che ci hanno permesso di essere protagonisti sinora". "Come sempre quello che conta non è la sconfitta, ma il modo in cui si reagisce. Noi abbiamo perso certamente su un campo difficile e contro l'Inter che è una grande squadra, ma è pur sempre il primo match perso in campionato dopo 15 partite positive". Che insidie troverete a Genova? "La Samp è un avversario molto duro in questo momento, hanno ritrovato il successo e sicuramente dovremo fornire una grande prestazione per poter conquistare il successo". "La nostra concentrazione è tutta riversata sulle nostre capacità. Bisogna mettere in campo il miglior Napoli e riprendere la nostra strada". Hai giocato da trequartista a San Siro e hai anche sfiorato il pareggio. E' una posizione che preferisci? "E' un ruolo che certamente posso ricoprire. Io sono molto disponibile a ogni scelta del mister e per ogni necessità che dovesse avere la squadra. Ho giocato sia centravanti che trequartista e spero di dare un apporto importante ai miei compagni per ogni esigenza tattica si dovesse presentare". Qual è lo stato d'animo che alberga adesso nel gruppo? "Nel calcio bisogna cancellare in fretta sia le vittorie che, in questo caso, la sconfitta. Noi abbiamo in animo di continuare il percorso che abbiamo iniziato mesi fa. C'è molta fiducia e voglia di riscattarci. Ci sono tante partite da dover affrontare e vogliamo essere pronti per ritornare all'altezza delle nostre prestazioni". Che 2023 vi aspettate? "Io credo che possa essere un grande anno. Dobbiamo lavorare come abbiamo fatto sinora senza nè esaltarsi, nè abbattersi. Se torniamo ai nostri livelli possiamo davvero andare verso una stagione che alimenti i nostri obiettivi e i nostri sogni"

06/01/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA SAMP, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria in programma a Marassi domenica alle ore 18 per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e tonificazione in palestra. Successivamente la squadra si è spostata sul campo 3 dove si è divisa in due gruppi. Ciascun gruppo, in maniera alternata, ha svolto seduta tecnico tattica specifica. Di seguito lavoro finalizzato alla accelerazione. Chiusura con serie di partitine 8 contro 8 a campo ridotto.

07/01/2023

SPALLETTI: A GENOVA TROVEREMO UN AMBIENTE CARICO, DOVREMO ESSERE ALL'ALTEZZA DELLA SFIDA

"Ci dà molto fastidio e siamo arrabbiati per la gara disputata a Milano. Però siamo certi che ripartiremo da protagonisti". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match di Marassi in conferenza stampa. Prima di iniziare, però, c'è un minuto di raccoglimento in sala e un pensiero del tecnico per Vialli. "Ho un ricordo personale di Gianluca. Io ero calciatore dell'Entella Bacezza e giocai in amichevole contro la Sampdoria. Mi ritrovai a correre insieme a lui spalla a spalla e caddi, lui tornò dietro e corse 20 metri per venirmi a tendere la mano e farmi rialzare. Era un leader e un fuoriclasse che non ha mai fatto pesare a nessuno la sua statura di campione. Era un uomo di grandi visioni e di idee sia in campo che fuori. Aveva enorme competenza, grandezza e generositàche metteva a disposizione degli altri. Ha speso tutto se stesso anche durante la malattia per darci un insegnamento di vita. Grazie Gianluca" Cosa ha imparato il Napoli dalla sconfitta di Milano? "Abbiamo imparato che una sconfitta ci può stare anche se purtroppo non abbiamo più 8 ma 5 punti di vantaggio. La verità è che siamo arrabbiati perchè non abbiamo fatto ciò ce sappiamo e non vogliamo accontentarci di questo margine che abbiamo posto tra noi e le avversarie in classifica" "Noi andremo a giocare contro tutti, anche i big match scudetto, con la stessa voglia e determinazione di sempre per fare risultato pieno. A San Siro purtroppo non l'abbiamo fatto come sappiamo" "Va considerata anche la forza dell'avversario, costruito per vincere lo scudetto con qualità e fisicità. Però poi 2 o 3 occasioni per segnare le abbiamo avute. Ma siamo comunque delusi perchè noi dobbiamo avere la mentalità da grande e tenere un atteggiamento non da sorpresa del campionato ma da protagonista" Ci saranno delle rotazioni domani a Marassi? "Le scelte che farò domani non sono frutto del match di San Siro ma erano già state preventivate prima di mercoledì. Domani a Genova ci potrebbero essere 3 o 4 cambiamenti di uomini nella formazione iniziale" Che partita si aspetta domani? "Innanzitutto troveremo un ambiente carico per il risultato positivo che ha ottenuto la Samp contro il Sassuolo e poi è chiaro che giocheremo contro una squadra che ha tanta voglia di fare punti per risalire. Conosciamo tutte le insidie della sfida dovremo essere capaci di esprimerci secondo le nostre corde" Sente che la squadra sia matura per essere leader del campionato? "Io penso che maturità si sia vista anche a San Siro. Noi siamo d'accordo con chi ci sta criticando per la sconfitta perchè il modo di ragionare deve essere quello lì, ricercare sempre il massimo dalle nostre risorse e consolidare il vantaggio in classifica". Come sta Kvara dopo il trattamento ruvido ricevuto a Milano? "I calciatori di grande qualità come Kvara sono così, devono fronteggiare le attenzioni degli avversari. Ma cercano comunque i numeri decisivi che cambiano le partite. Se non ci riescono sembra che non siano brillanti. Invece lui a San Siro, nonostante tutto, ha avuto un paio di spunti che potevano essere risolutivi. Siamo fiduciosi perchè è in crescita di condizione e con il tempo giusto sarà il calciatore determinante che tutti conosciamo". Crede che il Napoli abbia bisogno di maggiore personalità in certi frangenti in campo? "Io penso che noi abbiamo più di un giocatore di personalità in rosa, così come abbiamo uomini di talento e di stoffa caratteriale adeguata per imporsi in campo. Dobbiamo solo riprendere la strada che conosciamo sotto il profilo del gioco e dell'intensità. Siamo sempre la squadra che ha ottenuto i risultati che conosciamo, basta solo tornare a mostrare la qualità e la forza che sono in questo gruppo"

07/01/2023

SSC NAPOLI: UFFICIALE L'ARRIVO DI BERESZYNSKI

La SSC Napoli comunica di aver acquisito dalla UC Sampdoria, con la formula del prestito con diritto di riscatto, le prestazioni sportive di Bartosz Bereszynski.

08/01/2023

SAMP - NAPOLI 0-2, SPALLETTI: ABBIAMO USATO LA TESTA, VITTORIA CHE DIMOSTRA LA NOSTRA MATURITÀ

Ho visto una squadra matura che ha saputo vincere una partita complicata". Luciano Spalletti commenta così il successo azzurro contro la Sampdoria. "Abbiamo usato la testa restando vivi, concentrati, senza mai lasciare l'attenzione sulla gara. Il risultato non è mai stato in discussione nonostante la Samp abbia giocato con grande intensità". "Siamo riusciti a vincere una partita che poteva diventare difficile. Siamo stati capaci di gestire bene ogni situazione. Dopo il rigore sbagliato potevamo anche subire conseguenze psicologiche, invece abbiamo avuto la personalità per rimanere equilibrati e ordinati". "Oggi non dovevamo dimostrare niente a nessuno. A Milano potevamo fare di più ma c'è anche un avversario. Loro sono stati più bravi, noi dovevamo avere più qualità. Nel calcio l'impegno è importante ma deve essere accompagnato da qualità" "Stiamo disputando un campionato ad alti livelli, e non c'è da dimostrare null'altro che il nostro valore. Ribadisco che oggi avevamo una sfida complicata e siamo riusciti a portarla dalla nostra parte meritatamente". ome ha visto Kvara? "Ha giocato una partita splendida, per quanto mi riguarda. Ha cercato i varchi, ha provato le sue serpentine, ma ha anche rincorso l'avversario e giocato a tutto campo". Venerdì c'è la Juventus. E' Già partita scudetto? "E' una partita molto importante ma non determinante. Non abbiamo neppure concluso il girone di andata. Giochiamo contro una rivale importante e vediamo come andrà..."

09/01/2023

SAMPDORIA - NAPOLI 0 - 2: AZZURRI TRASCINATI DA OSIMHEN CAMPIONI D'INVERNO

Campioni d'inverno e marcia ripresa. La terz'ultima di andata ha sancito queste due cose. Il Napoli è tornato a vincere e il pareggio del Milan ha regalato agli azzurri il titolo di campioni di inverno. Un riconoscimento che a molti non piace perché non consegna nulla di concreto ma che invece conferma lo splendido torneo che sta disputando il Napoli. A Genova non era una partita facile e per diverse ragioni. La sconfitta di San Siro aveva acceso pericolosi campanelli d'allarme sulla tenuta degli azzurri, la condizione fisica sicuramente ancora non ottimale poteva essere un problema. E il rigore sbagliato in avvio da Politano non lasciava presagire nulla di buono. Invece gli azzurri hanno dimostrato di essere molto più squadra di quello che si pensava e trascinati da un Osimhen sempre più leader hanno conquistato i tre punti. Partita che si è giocata per un tempo fino a quando, con il Napoli avanti di un gol, la Samp è rimasta in 10 causa espulsione di Rincon. Da quel momento, gli azzurri hanno tenuto il campo agevolmente sbagliando troppe occasioni fino al raddoppio dal dischetto di Elmas. Le annotazioni della gara di Marassi sono positive ma non del tutto attendibili visto l'andamento della partita. Di sicuro Osimhen è un punto di forza, Kvaratskhelia sta lentamente trovando la migliore condizione e la regia di Lobotka è sempre di livello superiore. Tra le note meno liete c'è il capitano Di Lorenzo ancora non al top ma con l'ufficializzazione di Bereszynski (scambio di prestiti con Zanoli alla Samp) anche questo ruolo è stato coperto. E venerdì prossimo al Maradona ci sarà la partita che a Napoli tutti aspettano: la sfida alla Juve che ha recuperato fino al secondo posto e che da otto turni non prende gol. Una gara che non sarà decisiva ma che può comunque dire tanto. Sarà una settimana di passione fino a venerdì 13, un appuntamento per battere anche la scaramanzia…

09/01/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo il successo di Marassi, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma allo Stadio Maradona venerdì alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. Coloro che hanno giocato ieri dall'inizio contro la Samp, hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa si sono allenati sul campo 3 svolgendo attivazione, lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto.

10/01/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA JUVENTUS

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma allo Stadio Maradona venerdì alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e circuito di forza in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto lavoro di accelerazioni e seduta tecnico tattica. Chiusura con partita a tema.

11/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, VENERDI MATCH CON LA JUVENTUS

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma allo Stadio Maradona venerdì alle ore 20.45 per la 18esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazioni sugli sviluppi offensivi. Chiusura con lavoro tattico a tutto campo e svolgimento di gioco su palle inattive.

11/01/2023

SSC NAPOLI, BERESZYNSKI: FELICE DI ESSERE QUI, È UN ONORE GIOCARE CON QUESTA MAGLIA

"Sono felicissimo di essere al Napoli, per me è un onore vestire la magia azzurra". Bartosz Bereszynski parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss confidando le sensazioni di questi primi suoi giorni a Napoli. "Quando mi ha chiamato la Società azzurra sono stato sorpreso ma anche molto contento. E' una bellissima notizia sapere che un Club così prestigioso si interessi a me, gioco nel gruppo che reputo tra i più forti d'Italia". "Lo spogliatoio mi ha accolto benissimo, ci sono bravissimi ragazzi e campioni disponibili e umili. Sono qui soprattutto per crescere e imparare ancora cose nuove per migliorare la mia qualità" Cosa ti ha detto Spalletti quando sei arrivato? "Mi ha spiegato subito i primi dettami tattici perchè venivo da un altro schema di gioco. Mi segue e mi aiuta quotidianamente per il mio inserimento. Si giocoa ogni tre giorni e quindi bisogna fare in fretta per mettersi in pari con il gruppo". La partita di Genova per te è stato un motivo di emozione: "Sì, con la Sampdoria ho vissuto 6 anni importanti e per me tornare da avversario è stato un evento particolare. Sono partito da lì per cercare di affermarmi nel calcio italiano. Adesso sono al Napoli e cercherò di dare tutta la mia esperienza per la maglia azzurra". Dopodomani c'è subito una sfida speciale: "La Juventus è una squadra molto forte e so quanto sia sentita la partita qui a Napoli. Conosco Zielo e mi ha spiegato il clima che si crea per questo match e il significato che riveste in città". "Giocheremo in uno stadio pieno e abbiamo un obiettivo comune con i nostri tifosi. Sarà una bellissima partita in una cornice molto affascinante. Cercheremo di conquistare il successo e daremo il massimo per riuscirci"

12/01/2023

SPALLETTI: NAPOLI E JUVENTUS GIOCHERANNO ENTRAMBE PER VINCERE

"Sarà una partita che entrambe le squadre vorranno vincere. Da parte nostra ci vorrà rapidità nelle giocate e sarà fondamentale l'equilibrio tattico". Luciano Spalletti presenta così la sfida contro la Juventus in conferenza stampa. Allegri ha detto che la partita è più importante per il Napoli che per la Juve: "La Juventus è una squadra piena di campioni ed ha sempre un ruolo di favorita. E' inutile nascondersi, loro non sono un Club che può accontentarsi di entrare solo nelle prime quattro, ogni anno hanno l'ambizione di puntare sempre allo scudetto". Allegri ha detto che Spalletti è il più bravo: "Allegri ha vinto tanto, non c'è paragone minimanente con la mia carriera. Io mi inchino al suo palmares, ho solo da imparare da lui". La Juventus incute sempre timore negli scontri diretti, crede che ci possa essere un po' di paura domani da parte dei suoi uomini? "Non sono partite in cui si può avere paura. Entrambe le squadre hanno uomini di personalità che cercheranno di prevalere. Sia noi che la Juve vorremo vincere, sono gare affascinanti anche per questo" "Penso che approcceremo senza ascoltare nessun discorso esterno e porteremo in campo il lavoro che facciamo sempre in settimana. Il gioco diventa una conseguenza logica di quello che tatticamente e mentalmente prepariamo in allenamento". Ha pensato a qualche variazione tattica considerando anche le caratteristiche dell'avversario? "Noi abbiamo le carte in regola per giocare come desideriamo e per ottenere quello che vogliamo. Poi se è il caso di dover cambiare qualcosa, abbiamo le sostituzioni e tanti calciatori di qualità che possono entrare freschi e dare le vampate decisive al match" La Juve viene da 8 vittorie consecutive e non subisce gol da ottobre. Che atteggiamento si aspetta che abbia domani? "Allegri incarna perfettamente la logica della Juve, ovvero vincere è l'unica cosa che conta. Io credo che si affrontino due squadre di filosofia differente anche come ambienti. Per la Juve conta solo vincere, a Napoli siamo più "anema e core" e poi c'è il culto della bellezza che si tramanda sin dai tempi di Maradona. Diego ha vinto, noi cerchiamo di riproporre quella mentalità". Chi pensa che prenderà il comando del gioco? "Penso che la Juve ci lascerà campo come scelta tattica e lì bisognerà essere bravi a gestire il possesso senza scoprirsi. La partita va interpretata nella maniera giusta, cercando di andare a fare gol e riuscire allo stesso tempo ad avere equilibrio. La chiave è quella di non perdere mai equilibrio sia nella ricerca del gol, sia nella quadratura difensiva". "Noi cercheremo di fare quello che piace ai nostri tifosi, la bellezza ha un valore importante. Io personalmente preferisco questa idea, è un modo di intendere il calcio che a me piace tantissimo". Domani ci sarà un Maradona stracolmo. Cosa si sente di promettere ai tifosi? "Io prometto l'impegno. L'impegno che ci metto tutti i giorni da quando faccio questo lavoro. Io passo più di due terzi delle giornate dietro la preparazione della partita. Il mio impegno massimo è garantito. I tifosi meritano il massimo e io voglio darglielo sempre". Poi un commento sugli scontri in autostrada tra ultras: "Lo sport è dei nostri figli, delle nostre famiglie, appartiene chi ama il calcio. Queste persone bisogna che stiano fuori da questo ambiente e se non vogliono starci gli va imposto di stare lontani dagli stadi"

13/01/2023

NAPOLI - CREMONESE E NAPOLI - ROMA: BIGLIETTI E MINIABBONAMENTI IN VENDITA DALLE 12

In vista del doppio impegno casalingo, quello di Coppa Italia e quello di Campionato, rispettivamente il 17 e il 29 gennaio 2022, presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, la SSC Napoli ha riservato ai propri tifosi la possibilità di acquistare un solo titolo (miniabbonamento) valevole per entrambi gli eventi: Questi i prezzi del miniabbonamento (Cremonese + Roma): panerai replica watches Tribuna Posillipo € 120,00 Tribuna Nisida € 90,00 Distinti € 70,00 Curve € 40,00 Non sono previste tariffe ridotte. Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Dalle ore 12.00 di venerdì 13 gennaio 2023 alle ore 21.00 di martedì 17 gennaio 2023, sarà possibile acquistare il miniabbonamento sia online che presso i punti vendita abilitati Ticketone. La vendita sarà riservata ai soli possessori fidelity card (Fan Stadium Card). L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla card. In questi giorni sarà possibile acquistare anche i biglietti per il singolo evento Napoli vs Cremonese di Coppa Italia del 17 gennaio 2023 ore 21.00. Per i primi due giorni, e precisamente fino alle ore 23.59 di domenica 15 gennaio 2023, gli abbonati della stagione 2022/23 potranno godere della prelazione e dello sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto. Dalle ore 10.00 di lunedì 16 gennaio 2023, solo dello sconto. Contestualmente, saranno in vendita anche gli altri posti disponibili. Questi i prezzi di Napoli vs Cremonese di Coppa Italia riservati agli abbonati Tribuna Posillipo € 20,00 Tribuna Nisida € 14,00 Tribuna Family Adulto € 8,00/ € 4,00 (under 12) Distinti € 9,00 Curve € 6,00 Questi i prezzi di Napoli vs Cremonese di Coppa Italia per i non abbonati Tribuna Posillipo € 25,00 Tribuna Nisida € 18,00 Tribuna Family Adulto € 8,00/ € 4,00 (under 12) Distinti € 12,00 Curve € 8,00 Non sono previste tariffe ridotte eccetto per il settore tribuna family Non sarà consentito il cambio utilizzatore. Per Napoli vs Cremonese di Coppa Italia, a partire dalle ore 12.00 del 13 gennaio 2023 saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Il settore diversamente abili e la tribuna young saranno acquistabili attraverso una piattaforma dedicata e consultabile al seguente link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48811/90600215/napoli-vs-cremonese-ottavi-coppa-italia Dalle ore 12.00 di venerdì 13 gennaio 2023 saranno messi in vendita anche i biglietti per la singola gara di Campionato Napoli vs Roma del 29 gennaio 2023 ore 20.45. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 120,00 Tribuna Nisida € 90,00 Tribuna Family Adulto € 30,00/ € 15,00 (under 12) Distinti € 70,00 Curve € 40,00 Non sono previste tariffe ridotte eccetto per il settore tribuna family Non sarà consentito il cambio utilizzatore. In attesa della Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e in ottemperanza alle indicazioni delle Autorità competenti, la vendita sarà

vietata ai residenti nella regione Lazio, fatta eccezione per i possessori di fidelity card SSC Napoli (Fan Stadium Card). L'acquisto potrà avvenire online, con caricamento del titolo digitale sulla fidelity card, collegandosi a questo link https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 oppure presso i punti vendita abilitati (clicca qui per scaricare l'elenco https://sscnapoli.it/elenco-punti-vendita/). Per Napoli vs Roma, a partire dalle ore 12.00 di mercoledì 18 gennaio saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Il settore diversamente abili e la tribuna young saranno acquistabili attraverso una piattaforma dedicata e consultabile al seguente link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48506/90600215/napoli-vs-roma-serie-a-tim Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

13/01/2023

NAPOLI - JUVENTUS 5-1. OSIMHEN: È STATA UNA SERATA FANTASTICA

'E' stata una serata fantastica". Victor Osimhen è il ritratto della felicità a fine match dopo la doppietta alla Juventus. "C'era un'aria speciale nel gruppo, sentivamo di poter consuistare una grande vittoria stasera. Sono orgoglioso di aver segnato due gol e aver dato un contributo alla squadra" "Abbiamo giocato un match stupendo, la Juventus è un avversario fortissimo e noi abbiamo dimostrato di meritare di essere protagonisti di questo campionato" "Dobbiamo andare avanti così, abbiamo una squadra di grandissima qualità e possiamo raggiungere obiettivi alti. Abbiamo buonissime possibilità di rimanere in testa, ma non guardiamo troppo oltre. Stasera abbiamo vinto una battaglia sportiva, dobbiamo già pensare alla prossima partita"

13/01/2023

NAPOLI - JUVENTUS 5 -1, SPALLETTI: GRANDE PARTITA, ATTACCARE È NEL NOSTRO DNA

"La squadra ha giocato una grande partita davanti a una cornice meravigliosa. E' stata una bellissima serata. Questo Napoli ha saputo ricreare il grande amore con i suoi tifosi e con la città". Luciano Spalletti commenta così la vittoria del Napoli sulla Juventus "Ho uomini che se riescono a esprimere la loro potenzialità come stasera, possono ambire a traguardi molto prestigiosi" "Siamo rimasti nel match benissimo anche dopo la loro rete. Abbiamo gestito bene la loro reazione e con equilibrio siamo tornati a giocare il nostro calcio" "Avevamo preparato la partita per fare ciò che sappiamo esprimere con la nostra qualità. Noi non siamo una squadra che punta come caratteristiche sugli scontri uomo contro uomo, lo abbiamo visto anche stasera" "Il nostro DNA è avere il possesso del gioco e far girare la palla velocemente. Questo lo sappiamo fare benissimo e in questa gara si è avuta la dimostrazione evidente della nostra mentalità" "L'atteggiamento deve essere sempre quello di fare la partita, perchè a noi riesce bene quello. Non abbiamo timore, non facciamo strategie diverse da questa. Si deve andare sempre a cercare la metà campo avversaria con convinzione ed efficacia" Avete mandato un messaggio al campionato? "Più che altro il messaggio lo abbiamo mandato a noi stessi, perchè a volte non sempre si è coscienti della propria capacità. La Juventus è un colosso, arrivava da una serie impressionante e stasera abbiamo dimostrato che siamo una squadra di livello top come la Juve"

14/01/2023

NAPOLI, SCHIANTATA LA JUVE COME NEL 1990, ANNO DEL SECONDO SCUDETTO. FINISCE 5 - 1

Cinque a uno alla Juventus, come in Supercoppa quando c'era Diego. Come trentatré anni fa, nel 1990, un altro anno storico per gli azzurri. Il successo targato Osimhen e Kvaratsckhelia dispensa certezze e fuga dubbi. Il Napoli è tornato ad essere quello che incantava nello scorso autunno e lo scivolone di San Siro è stato solo un caso isolato. Lo strapotere azzurro ha spazzato via la squadra di Allegri capace di restare in partita solo nel primo tempo. Poi gli azzurri hanno forzato il ritmo e non c'è più stata partita con il risultato che testimonia una evidente superiorità trasformatasi poi in una pesante umiliazione. Lo schieramento di partenza della Juventus lasciava presagire che sarebbe stato difficile per il Napoli entrare per vie centrali vista la disposizione con un centrocampo a 5. Sugli esterni invece Chiesa e Kostic facevano intendere che la Juve provasse ad offendere ma che fosse più vulnerabile se attaccata vista la scarsa vocazione difensiva dei suoi effettivi. Ed infatti il primo gol azzurro è arrivato da un cross dalla destra, Kvaratsckhelia lo ha girato in porta e sulla ribattuta di Szczesny, Osimhen di testa ha messo dentro. Il raddoppio di Kvaratsckhelia e la rete di Di Maria che aveva riaperto la partita sul finire del primo tempo, lasciavano presagire una ripresa più equilibrata. Niente di tutto ciò, da inizio secondo tempo in campo è rimasta una sola squadra. La scarsa condizione atletica della Juventus, che forse aveva speso tutto nei primi 45', ha fatto sì che il Napoli salisse in cattedra segando altre tre volte e dominando la partita. Indovinati i cambi per Spalletti che ad inizio ripresa ha sostituito l'infortunato Politano con Elmas che, ancora una volta chiamato ad essere il solito tappabuchi, ha evidenziato un ottimo stato di forma condito con la quinta rete azzurra. Ma tutta la squadra è apparsa in evidente crescita fisica. Solo Anguissa e Zielinski ancora non sono top ma la presenza di valide alternative come Elmas e Ndombele mette gli azzurri al riparo da spiacevoli sorprese. E adesso gli azzurri guidano con 10 punti sulla Juve e sul Milan atteso dalla trasferta a Lecce. Ma più che guardare alle avversarie sembra proprio che il Napoli debba solo pensare a se stesso. E se non succedono stravolgimenti improvvisi ci sono tutti gli elementi per tornare al 1990 e riannodare le fila di un sogno che manca da trentatré anni, anno in cui Diego e compagni schiantarono la Juve 5-1, corsi e ricorsi storici… Hublot Replica Watches

14/01/2023

NAPOLI - JUVENTUS 5-1, DI LORENZO: VITTORIA DEDICATA AI TIFOSI, ABBIAMO GIOCATO IN UN'ATMOSFERA SPECIALE

"Ringrazio il pubblico, che ci ha spinto oltre ogni ostacolo. Noi ci abbiamo messo l'impegno e loro ci hanno messo il cuore. Il successo è dedicato a loro". Giovanni Di Lorenzo parla da capitano e analizza la straordinaria serata del Maradona. "Si respirava una atmosfera speciale in settimana, sapevamo dell'importanza del match. Il mister ci ha guidati alla grande e stasera è arrivata una vittoria favolosa" "Stiamo migliorando e crescento gradualmente da quando è arrivato Spalletti. Ci trasmette fiducia nei nostri mezzi e dobbiamo continuare così. Il mister ha portato una mentalità vincente che ci permettere di andare a superare ogni nostro limite" "E' vero che abbiamo dei punti di vantaggio ma manca un intero girone e dobbiamo dimostrare la nostra forza partita dopo partita continuando a lavorare con questa intensità"

14/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Juventus, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese per l'ottavo di Coppa Italia in programma martedì allo Stadio Maradona (ore 21). Coloro che sono andati in campo ieri dall'inizio contro la Juve hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione ed esercitazione tecnica. Chiusura con partitina a campo ridotto.

16/01/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA CREMONESE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese per l'ottavo di Coppa Italia in programma domani allo Stadio Maradona (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente esercitazione su calci piazzati e lavoro tattico a tutto campo. Chiusura con partitina a campo ridotto.

16/01/2023

NAPOLI - CREMONESE: LA SSC NAPOLI INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARE L'ORARIO DI ARRIVO ALLO STADIO

In occasione della gara di Coppa Italia contro la Cremonese, in programma alle ore 21:00, la SSC Napoli invita tutti i tifosi ad anticipare l'orario di arrivo allo stadio. I tornelli apriranno alle ore 18:30 per consentire di effettuare i controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. Si invitano i tifosi a rispettare le attuali disposizioni in tema di prevenzione e riduzione del rischio di diffusione del virus Covid-19 richiamate al presente link: https://www.sscnapoli.it/misure-anti-covid/. Si invitano, altresì, i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, di prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona di Napoli al seguente link: https://sscnapoli.it/regolamento-duso-dellimpianto-stadio-diego-armando-maradona/ ; di lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda, che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso.

17/01/2023

'O PRIMMO AMMORE, ECCO LA SAN VALENTINO LIMITED EDITION. INIZIATIVA BENEFICA DELLA SSC NAPOLI

LE MAGLIE UTILIZZATE IN OCCASIONE DELLA PARTITA NAPOLI-CREMONESE VERRANNO INOLTRE MESSE ALL'ASTA. IL RICAVATO DELL'OPERAZIONE SARÀ INTERAMENTE DEVOLUTO IN BENEFICIENZA A SUPPORTO DI TRE ONLUS OPERANTI IN SITUAZIONI RELATIVE A VIOLENZA DI GENERE

La SSC Napoli, in collaborazione con EA7, arricchisce la collezione della stagione 2022/23 con la maglia dedicata alla festa di San Valentino. Una creazione Limited Edition che debutterà nel match di Coppa Italia Napoli-Cremonese e che sarà messa in vendita dal 17 gennaio alle ore 15 sul Web Store del Napoli, sull'Amazon Brand Store, negli Official Store e in una selezionata rete di rivenditori. Le maglie utilizzate in occasione della partita Napoli-Cremonese di Coppa Italia verranno inoltre messe all'asta su MatchWornShirt (www.matchwornshirt.com/event/17-01-2023-napoli-cremonese) dalle ore 20 di questa sera e fino al 28 gennaio alle ore 15.30. Il ricavato dell'operazione sarà interamente devoluto in beneficienza a supporto di tre Onlus operanti sul territorio napoletano in situazioni relative alla violenza di genere: Dedalus Cooperativa Sociale, Le Kassandre e Le Forti Guerriere del Rione Sanità. Dedalus Cooperativa Sociale (www.coopdedalus.it/) ha un'esperienza ultra quarantennale nella ricerca, progettazione e gestione di servizi a valenza sociale, con interventi in problematiche connesse all'esclusione delle fasce deboli, economia e sviluppo del territorio. Dal 2001 gestisce interventi di accoglienza, supporto psico-sociale, orientamento alla cittadinanza e di ricerca attiva del lavoro per donne che vivono condizioni di sofferenza. La cooperativa gestisce due centri antiviolenza e due case di accoglienza residenziale per donne, sole o con figli, che vivono realtà di violenza e maltrattamenti: il Centro Antiviolenza di Materdei a Napoli e il Centro Antiviolenza Kintsugi, a Mugnano, in un bene confiscato alla mafia. Contatti: tel. 081 291218 - info@coopdedalus.it Le Kassandre (www.lekassandre.com) è un'associazione culturale di promozione sociale, nata nel 2004 dall'incontro di un gruppo di donne, italiane e straniere, di generazioni ed esperienze diverse, ma accomunate dal tentativo di coniugare l'impegno professionale alle tematiche del sociale, soprattutto quelle relative al genere, alle pari opportunità e alla educazione e formazione delle nuove generazioni. Attraverso lo Sportello Donna aperto ogni lunedì dalle 9. 30 alle 12.30 (Corso Ponticelli, 40) e il Centro Antiviolenza della IV e VI Municipalità aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 (Viale Hemingway, 102) l'associazione offre servizi di supporto in percorsi di fuoriuscita dalla violenza a donne sia italiane che straniere, attraverso accoglienza, informazione, consulenza psicologica individuale e di gruppo, consulenza legale, orientamento al lavoro e bilancio delle competenze. L'associazione fa parte della rete interistituzionale antiviolenza del Comune di Napoli. Contatti: tel. 388/0979950 - info@lekassandre.com L'Associazione Forti Guerriere del Rione Sanità (https://fondazionesangennaro.org/presentazione-dellassociazione-forti-guerriere-del-rione-sanita/) nasce nel Rione Sanità nel 2019 a seguito dell'omicidio di Fortuna Bellisario, una donna del quartiere assassinata dal marito alla presenza dei figli. In quell'occasione le donne del rione decidono di far sentire la propria voce e di ribellarsi ad una condizione di violenza intrafamiliare diffusa. Le donne dell'associazione da allora sono impegnate in campagne di sensibilizzazione nelle scuole, nelle carceri, sul territorio ed hanno imparato ad essere antenne per le altre donne del quartiere che in loro riconoscono dei riferimenti più vicini rispetto alle istituzioni. Contatti: tel. 081/19571624 - fortiguerrieree@gmail.com Omega Replica Watches www.omegaimitation.com

18/01/2023

NAPOLI - CREMONESE 6 - 7 D.C.R., SPALLETTI: SIAMO DISPIACIUTI, DOVEVAMO CHIUDERE IL MATCH

"Dovevamo chiudere la partita quando eravamo in totale controllo del risultato, non siamo brillanti ma vanno fatti i complimenti anche alla Cremonese". Luciano Spalletti commenta così l'eliminazione del Napoli dalla Coppa Italia. "Siamo dispiaciuti, la delusione c'è tutta perchè non siamo stati bravi come al solito. Però va detto che la partita era in piena sicurezza, poi è arrivato questo gol nel finale, ma prima abbiamo sbagliato 2 ripartenze con l'uomo in porta e poi dopo nei supplementari abbiamo colpito un palo a porta vuota". "In ogni caso sappiamo che tutte le partite sono difficili, perchè anche l'avversario gioca con entusiasmo e coraggio e se non si chiude il match poi rischi fino alla fine" "La partita ce l'avevamo in perfetta gestione poi nel finale abbiamo concesso un paio di cross che ci hanno sorpresi. Non ci siamo espressi male, anzi per larghi tratti eravamo superiori, però sicuramente abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità" "Forse ci è mancata lucidità, siamo stati frenetici e meno puliti sul piano della tecnica e siamo finiti ai calci di rigore. Complimenti alla Cremonese per la prestazione, noi dobbiamo ripartire subito ritrovando la piena brillantezza"

18/01/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON LA SALERNITANA, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Coppa Italia contro la Cremonese, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma all'Arechi sabato per la 19esima giornata di Serie A (ore 18). Coloro che sono andati in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione in palestra e successivamente si sono spostati in campo dove hanno svolto lavoro di forza, accelerazioni e seduta tattica. Chiusura di sessione con partita a campo ridotto. Kvaratskhelia ha svolto lavoro personalizzato in palestra. Demme ha fatto intera seduta in gruppo.

19/01/2023

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, KVARATSKHELIA È RIMASTO A CASA A SCOPO PRECAUZIONALE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma all'Arechi sabato per la 19esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tattica. Chiusura con situazioni di gioco su calci piazzati e partita a campo ridotto. Kvaratskhelia è rimasto a casa a scopo precauzionale.

19/01/2023

OSIMHEN: VOGLIAMO RAGGIUNGERE OBIETTIVI IMPORTANTI. A SALERNO PER VINCERE

Vogliamo raggiungere obiettivi importanti e per questo abbiamo bisogno del sostegno dei nostri tifosi perchè il loro affetto è straordinario". Victor Osimhen parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Si comincia dalla gara di Coppa contro la Cremonese: "Ci dispiace per l'eliminazione dalla Coppa Italia, ma nel calcio possono capitare serate meno positive. Bisogna guardare avanti e tornare a esprimerci al massimo in campionato" Si torna alla magica notte di venerdì scorso al Maradona. Cosa hai provato dopo la doppietta alla Juventus? "E' stata una notte meravigliosa con una atmosfera fantastica che va messa in cornice. Abbiamo disputato una grande partita e siamo felici soprattutto per i tifosi che hanno riempito lo stadio e ci hanno spinto per tutta la gara. La mia felicità è vedere la gioia dei napoletani". Adesso arriva il derby con la Salernitana: "Sarà un'altra partita molto impegnativa, ma noi vogliamo vincere per proseguire la corsa verso la testa del campionato" Ti senti un leader di questo Napoli? "Sono contento di essere in questo gruppo, non sono io il leader ma ci sono tanti calciatori importanti che hanno forza e personalità. Personalmente credo di poter dare ancora molto di più di quello che ho ottenuto sinora e sotto questo profilo i miei compagni sono fondamentali per le mie prestazioni". Quanto ti sta aiutando Spalletti? "Spalletti è una grande fonte di ispirazione per me, mi segue quotidianamente e io seguo i suoi consigli. E' un tecnico che mi sta facendo cresceer molto sotto ogni aspetto. Abbiamo un rapporto bellissimo" Siete campioni d'inverno, avete la percezione di poter vincere lo scudetto? "Lo scudetto è il nostro obiettivo da quando è iniziata la stagione, però la nostra concentrazione è sulla singola partita che dobbiamo giocare di volta in volta. Adesso pensiamo alla Salernitana e poi guardaremo ai prossimi impegni". La Champions può essere un grande palcoscenico: "La Champions è una competizione molto prestigiosa, vogliamo proseguire la nostra strada anche se dovremo affrontare i più grandi Club europei. Però ci sentiamo pronti a ogni sfida, sappiamo di poter essere all'altezza". Cosa si sente di dire Victor ai tifosi azzurri? "Aiutateci a centrare i nostri obiettivi, noi vogliamo la vostra felicità per poter festeggiare a fine stagione insieme qualcosa di importante"

20/01/2023

SPALLETTI: DOMANI A SALERNO MI ATTENDO UNA GRANDE REAZIONE. KVARA NON CI SARÀ

Oggi, alle 12, Mister Spalleti ha incontrato i giornalisti a castel Volturno, nella consueta conferenza stampa pre gara. Domani, il Napoli affronterà in trasferta la Salernitana. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni: "Kvara non parte con noi. Stanotte non è stato bene e preferiamo così. Domani mi aspetto una reazione forte della squadra a Salerno. Mi dispiace non avere i tifosi al nostro fianco ma non entro nel merito delle decisioni prese. Osimhen è un calciatore che avrà un grande futuro. È un bravo ragazzo, ha fatto dei passi in avanti importanti da ogni punto di vista. Mi fa piacere ritrovare Nicola perché lo stimo come uomo e allenatore. Ci aspetta una partita dura ma per quello che deve essere il nostro percorso noi non possiamo più scegliere nulla. Dobbiamo solo essere sempre pronti sia negli allenamenti che nelle partite." "Occorre andare sempre al massimo anche se con la Cremonese abbiamo pagato molto caro il fatto di non aver dato oltre il massimo. Bisogna sempre farsi trovare pronti per vincere tutte le partite. Elmas sta mettendo in mostra il suo valore, un calciatore che sicuramente merita di giocare e sarà della partita. La Salernitana non bisogna guardarla nell'ultima gara con l'Atalanta che ritengo casuale. La gara sarà difficile, potrebbero passare al 4 - 3 - 3 ma possono giocare in ogni modo. Se saremo bravi a saper mettere il 100 % per loro sarà dura. Lobotka sta benissimo e se dovesse capitare tirerà di nuovo il rigore. Di Raspadori sono soddisfatto, ha grande qualità nelle giocate. Simeone e Osimhen possono senz'altro giocare insieme anche dal primo minuto ma ovviamente vanno valutate molte situazioni. Probabilmente avremo perso qualcosa non avendoli schierati ma visti i risultati forse abbiamo anche guadagnato qualcosa."

21/01/2023

SALERNITANA - NAPOLI 0-2, SPALLETTI: BRAVI AD ALZARE IL RITMO, ABBIAMO VINTO CON MATURITÀ

La partita l'abbiamo risolta quando siamo riusciti ad alzare il ritmo. E' stata una vittoria di maturità". Luciano Spalletti commenta così il successo dell'Arechi. "Queste partite sono sempre difficili perchè possono essere condizionate da tanti fattori emotivi. Bisognava gestirla dal punto di vista corretto giocando bene ad alta intensità". "Nel primo tempo abbiamo fatto molto possesso palla ma abbiamo rischiato qualche ripartenza. Poi un paio di giocate veloci di qualità ci hanno permesso di segnare e aprire la partita" "Nel secondo tempo abbiamo espresso il nostro potenziale tenendo la partita in controllo dopo il 2-0. Ma ripeto che nel primo tempo siamo stati un po' sotto ritmo e abbiamo anche perso un po' le distanze. Poi alcune impennate di rapidità ci hanno dato la possibilità di andare in porta" "Nel calcio non si può stare mai tranquilli, lo abbiamo visto stasera con la gran parata di Meret che ha impedito che si riaprisse una partita già vinta. Gli faccio i complimenti perchè dopo un'ora e mezza senza mai essere impegnato, ha saputo essere reattivo su quel tiro facendo un paratone che conferma quanto sia un portiere di alto livello". Il match lo ha aperto il capitano Di Lorenzo: Giovanni è un giocatore fondamentale che merita la fascia di capitano. E' un calciatore impressionante per impegno e forza che mette in ogni allenamento. E' il primo che dà un segnale di carattere ai compagni, ma in squadra ne abbiamo tantissimi di uomini seri e professionali che conferiscono un gran contributo al gruppo". Siete in testa con 50 punti dopo il girone di andata: media altissima... "Sappiamo che siamo dinanzi ad una opportunità storica, ma ciò che dobbiamo fare è giocare il nostro calcio pensando con umiltà e responsabilità ad ogni singola partita..."

22/01/2023

NAPOLI, 50 PUNTI ED UN RECORD PER LA STORIA

Cinquanta punti alla fine del girone di andata. Non serve andare a scomodare gli archivi e le statistiche per capire che a metà campionato il Napoli ha qualcosa di più di un piede in paradiso. La vittoria di Salerno, mai stata in discussione, ha evidenziato diversi spunti interessanti. Gradatamente la condizione atletica azzurra sta migliorando. Il giro palla non è ancora così veloce come nell'autunno scorso, ma sembra proprio che Spalletti abbia utilizzato la sosta per far tornare poco per volta la squadra al top. Anche perché, oltre al campionato, il Napoli sarà chiamato ad onorare la Champions League e provare a superare gli ottavi di finale, risultato mai raggiunto nella storia del club. Con queste prospettive interessanti, l'uscita deludente dalla Coppa Italia fa meno male ma il tecnico sa che non può fermarsi anche con con un cospicuo vantaggio come quello attuale. Tra le note positive della trasferta di sabato sera sicuramente sono da annoverare le prestazioni dì

Anguissa, tornato col suo passo felpato ma con tanta sostanza e qualità. Bene anche Di Lorenzo e non solo per il gol che ha sbloccato la gara. Osimhen è ormai un orologio svizzero e timbra il cartellino con una regolarità impressionante, tredici reti senza rigori con quattro gare saltate. Positiva anche la gara di Lozano autore di buoni spunti ed in crescita. Servirá anche il suo apporto nella seconda parte di stagione. E poi Meret: il portiere azzurro, che ha iniziato la stagione tra mugugni e dubbi, sta diventando sempre più determinante, partita dopo partita. Con la Juventus a fine primo tempo ha fatto un miracolo che sarebbe valso il pari dei bianconeri, a Salerno ha spezzato i sogni di rimonta dei cugini nell'unico errore degli azzurri. Con l'imminente arrivo di Gollini al posto del partente Sirigu il ruolo può dirsi coperto. Al giro di boa è ormai chiaro che il Napoli sia decisamente padrone del suo destino più che dover pensare a improbabili recuperi delle avversari. Ha vinto sempre anche quando sono mancati per diverse gare giocatori importanti come Kvaratsckhelia, Osimhen, Anguissa e Rrahmani. Il trionfo del gruppo e del gioco, un gioco a tratti scintillante e capace di regalare serate memorabili in questa metà stagione. Adesso serve solo restare concentrati e seguire Spalletti che quest'anno ha costruito un giocattolo perfetto coadiuvato da una società attenta e lungimirante. A iniziare dalla sfida alla Roma domenica prossima fino al 4 giugno, il girone di ritorno con un sogno nel cuore, per poi ricominciare da tre…

24/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Salernitana all'Arechi, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica allo Stadio Maradona per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra e lavoro di potenza aerobica in campo. Successivamente partita a tema e combinazioni di gioco con conclusioni in porta. Kvaratskhelia ha svolto la prima parte di seduta in palestra con la squadra e successivamente lavoro atletico individuale in campo. Juan Jesus ha svolto l'intera seduta con il gruppo.

25/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA MATCH CON LA ROMA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica allo Stadio Maradona per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tecnico a gruppi, sviluppi di gioco offensivo e partita a campo ridotto. Kvaratskhelia ha svolto quasi tutta la seduta in gruppo. Gradita visita questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Antonio Careca ha visitato il Centro Sportivo intrattenendosi con Luciano Spalletti e la squadra azzurra.

25/01/2023

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ARRIVO DI PIERLUIGI GOLLINI

La SSC Napoli comunica di aver acquisito le prestazioni sportive di Pierluigi Gollini dall'Atalanta BC con la formula del prestito con diritto di riscatto. LA SCHEDA Pierluigi Gollini Data di nascita: 18/03/1995 Città di nascita: Bologna Età: 27 Altezza: 194 cm Nazionalità: Italiana Posizione in campo: Portiere

26/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PRIMO GIORNO PER GOLLINI. KVARA OK

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica allo Stadio Maradona per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e lavoro di tecnica. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi: un gruppo ha lavorato su stazioni di forza mentre l'altro ha effettuato esercitazione tattica. Chiusura di sessione con partitina a campo ridotto. Kvaratskhelia ha svolto l'intera seduta in gruppo. Primo giorno di allenamento in azzurro per Gollini.

26/01/2023

SSC NAPOLI, RRAHMANI: SIAMO A METÀ DELL'OPERA, CON LA ROMA UN'ALTRA FINALE

"E' bello stare in testa ma siamo ancora a metà dell'opera. Il cammino è lungo e dovremo pensare ad ogni gara come una finale". Amir Rrahmani parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Si parte dal racconto del suo gol contro la Juventus. "E' stata una gioia immensa perchè venivo da un lungo stop ed ho dovuto patire tanto per essere al top. Ho recuperato da un infortunio molto delicato, ho lavorato tanto con lo staff medico e adesso sono molto felice" "Il gol con la Juventus mi ha dato fiducia e forza anche perchè è venuto in una serata bellissima nella quale abbiamo conquistato un successo importantissimo". Cosa si prova ad essere primi in classifica con questo vantaggio così cospicuo? "E' certamente una buona sensazione perchè è il frutto del gioco che abbiamo espresso sinora, ma sappiamo di non aver fatto ancora niente. Dobbiamo affrontare il girone che resta nella maniera giusta a cominciare da domenica". Ci saranno 19 finali da qui alla fine, la prima è con la Roma che è una squadra in fiducia: "Sì è un avversario forte e che ha uomini di qualità. Noi dovremo giocare con la nostra mentalità cercando il possesso palla ma anche evitando di subire il loro contropiede. Sarà una bella sfida in cui sarà fondamentale non prendere gol perchè poi davanti abbiamo la capacità sempre di segnare". Spalletti quanto ha cambiato la vostra mentalità? "Gran parte del merito del nostro rendimento è certamente suo. E' un allenatore che ci ha dato una filosofia tattica precisa che abbiamo assimilato in pieno. Giochiamo sempre per vincere, anche se non è sempre semplice, abbiamo superato il momento meno bello della sconfitta con l'Inter e abbiamo ripreso il nostro cammino". "Ogni gara la dobbiamo affrontare con massima attenzione e con grande pazienza. Siamo una squadra che si aiuta tanto in tutti i reparti, la fase di attacco inizia dalla difesa e la fase difensiva comincia dall'attacco. Questa è la mentalità giusta per dare tutti il nostro apporto". La parola scudetto si può pronunciare? "Noi sinceramente nello spogliatoio non ne parliamo mai, pensiamo piuttosto a preparare le partite che arrivano di volta in volta. Sappiamo che mancano ancora dei mesi ed il cammino è lungo. Però siamo anche consapevoli della nostra potenzialità e sappiamo che per vincere dobbiamo proseguire con la stessa intensità. Il nostro futuro dipende da noi..."

27/01/2023

NAPOLI - ROMA TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO. COPERTURA TELEVISIVA NEI 5 CONTINENTI

Riflettori accesi sullo Stadio Maradona domenica 29 gennaio. Napoli-Roma sarà seguita in tutto il Mondo, un evento che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su Paramount+ (OTT) MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match TV (canale lineare) Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee, Inghilterra, Spagna, Germania, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Olanda, Slovenia, la "euroasiatica" Georgia e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Paraguay e Venezuela. Collegati anche Australia, Cina, Giappone, Canada, gli Stati africani di Angola, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Zimbawe Copertura anche in Asia con collegamenti in Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam.

27/01/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domenica allo Stadio Maradona per la 20esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente esercitazioni su palle inattive e lavoro tattico. Chiusura di seduta con partita a campo ridotto.

28/01/2023

SPALLETTI: LA ROMA È AVVERSARIA CONCRETA E PERICOLOSA

"Domani affrontiamo un avversario pericoloso e concreto. Sarà un match che vale per il vertice della classifica". Luciano Spalletti presenta così in conferenza stampa il match contro la Roma. "Ogni gara è difficile, questa vale qualcosa in più perchè rappresenta uno scontro diretto e sarà una sfida tutta da gustare da un punto di vista tattico e tecnico per la capacità e la forza dei calciatori in campo da entrambe le parti" Che Napoli si aspetta in questo girone di ritorno? "Noi sappiamo bene di doverci confrontare con avversarie altrettanto forti e quindi dobbiamo imparare a stare dritti sui pedali e bisogna correre sempre per proseguire davanti la corsa" Con 12 punti di vantaggio cosa si sente di dire ai suoi ragazzi? Dico bravi ai miei calciatori perchè abbiamo vinto l'ultima partita a Salerno e non era affato semplice. Ma dico anche che bisogna stare attenti, pensare al lavoro quotidiano, tenendo presente la meta ma senza guardare troppo distante a quelle che sono le tappe che ci aspettano gradualmente" "Noi abbiamo in rosa ragazzi intelligenti che proprio per la loro intelligenza si trovano ad aver acquisito questo vantaggio e sanno come gestire ogni momento della stagione. Poi nessuno avrà il tempo di potersi cullare domani perchè di fronte troveremo un top Club e un top allenatore. Per essere competitivi dovremo essere top anche noi, sotto ogni aspetto sia mentale che tecnico". Che Roma si aspetta sotto il profilo tattico? Mi aspetto una squadra che ha in rosa grandi calciatori e che ha un allenatore molto pratico e concreto, che riesce bene a far capire ai propri calciatori cosa vuole fare durante la gara. Hanno giocatori di gamba e di forza atletica oltre a Dybala che sa benissimo attaccare gli spazi". "La Roma sa far correre il pallone e sanno anche rincorrere il pallone. E' una squadra completa che è molto attenta agli episodi singoli che si possono presentare nell'arco del match. E' una gara che può diventare pericolosa se non sia interpreta con adeguata aggressività ed equilibrio. Saranno importanti le marcature preventive sulle loro ripartenze e sarà fondamentale sbagliare poco in fase di impostazione" La Roma ha segnato molto sulle palle inattive: "Ma io penso che la Roma sia addestrata molto bene a prendere vantaggio su tutte le situazioni della partita. Questo è dovuto anche al pragmatismo e all'esperienza di Mourinho che cerca di sfruttare ogni particolare del match". "Noi conosciamo queste loro qualità, ma allo stesso tempo conosciamo le nostre. Quello che dobbiamo fare è soprattutto riuscire a valorizzare le nostre caratteristiche migliori" Secondo Spalletti quale potrebbe essere la quota scudetto? "Sinceramente non lo so quale possa essere la quota scudetto ma non è il mio modo di pensare alla classifica facendo i conti a lungo raggio. Non sono bravo in matematica. So fare conti più semplici e vicini, ovvero che se vinciamo la prossima partita arriviamo a 53 punti. Questo mi interessa al momento". All'inizio del campionato le "griglie" davano la Roma tra le favorite per lo scudetto e il Napoli fuori dal novero delle prime. Cosa è cambiato oggi? "Noi non ci siamo mai sentiti inferiori a nessuno sin dall'inizio della stagione. Abbiamo parlato con la Società e con i calciatori per porci l'obiettivo di migliorare la posizione in classifica dello scorso anno" "Siamo partiti consapevoli della nostra forza e con il grande entusiasmo di indossare una maglia importante. Adesso siamo qui, a metà del percorso, e non ci facciamo certo distrarre dal panorama. Chi si distrae può cadere, noi vogliamo stare in piedi per correre sempre in avanti". Infine un augurio per il compleanno di Mourinho che ha compiuto 60 anni due giorni fa. "Mi avrebbe fatto piacere se mi avesse invitato alla sua festa, mi sarei presentato anche con un bel regalo. Però approfitto per fargli gli auguri oggi. Mourinho è un allenatore che alza il livello del calcio nella sua globalità. Auguri Mou"

30/01/2023

NAPOLI - ROMA 2 - 1, SPALLETTI: LA VITTORIA DEL GRUPPO, CONQUISTATA CONTRO UNA GRANDE SQUADRA

"Questa partita l'ha vinta il gruppo". Luciano Spalletti elogia la sua squadra per un successo importantissimo arrivato con l'apporto fondamentale dei calciatori entrati nel finale. "Solo quando hai un gruppo così unito puoi vincere queste partite delicate. Oggi l'hanno giocata tutti questa sfida, perchè chi è partito in panchina ha dimostrato che con la testa già era in campo prima di entrare" "L'atteggiamento deve sempre essere questo se vogliamo raggiungere obiettivi alti. Chi subentra non gioca al posto del compagno ma gioca al fianco del compagno. Ho uomini che non vogliono togliere il posto a nessuno, bensì desiderano dare il loro contributo per esaltare la squadra e il collettivo". "La Roma ha giocato una partita di grande intensità, noi invece siamo stati meno coraggiosi del solito nel far girare palla e così loro hanno avuto maggiore agio nel cercare la marcatura e ottenere la parità numerica nelle zone di campo". Su Osimhen: "Ha segnato un gol fantastico, dentro c'è tutto: foza, potenza, qualità e tecnica. Ha tirato una fucilata. E' un giocatore che diventa difficilissimo marcare anche quando non ha palla perchè prova sempre a recuperare ogni pallone". Spalletti è stato coraggioso a toglierlo nel finale: "No, io ho una rosa ampia, ho calciatori che meriterebbero sempre di giocare. Non posso utilizzare sempre gli stessi uomini, perchè ho qualità nel gruppo e sarebbe penalizzante tenere fuori gente come Raspadori o Simeone in attacco". "Ho due attaccanti che nel girone di andata e in Champions hanno segnato gol decisivi che hanno portato punti e vittorie. Sono entrati con una determinazione che fa comprendere il loro valore. Stesso discorso vale per Elmas e Olivera". "Oggi, ribadisco è stato il successo dle gruppo. L'esplosione di gioia e l'abbraccio della panchina a fine gara è la testimonianza della nostra straordinaria unione". Siete a +13, la parola scudetto è sulla bocca di tutti: "Io parlo solo di questa gara. Abbiamo 3 punti in più e abbiamo battuto un grande avversario. la Roma ha dimostrato di essere una delle squadre più forti che ci siamo trovati di fronte al Maradona. Adesso guardiamo alla prossima gara. I punti di vantaggio sono solo una conseguenza, noi non gestiamo nulla, giochiamo come sappiamo provando a continuare su questa strada"

30/01/2023

NAPOLI - ROMA 2 - 1, SIMEONE: HO ANCORA I BRIVIDI PER IL GOL, CHE EMOZIONE

"E' incredibile, ho ancora dentro l'emozione per il gol". Giovanni Simeone ha deciso il sorpasso alla Roma a 5 minuti dal 90esimo. Un altro gol preziosissimo del Cholito. "Pensare che avevo un leggero mal di pancia, non mi sentivo benissimo, ma quando sono entrato ho dato il massimo" "Siamo una squadra vera, abbiamo giocato una partita di ritmi elevatissimi e nonostante il pareggio della Roma non abbiamo mai arretrato la nostra posizione in campo". "La Roma ha dimostrato di essere un avversario forte e questi per noi sono tre punti importantissimi. Continueremo a lottare, abbiamo una gran voglia tutti di dimostrare che cos'è il Napoli". Sul suo gol: "Il mister mi ha dato fiducia, sono entrato con tutto l'entusiasmo possibile. La squadra ha continuato ad attaccare sempre e io ho avuto quel pallone che ho girato a rete. E' bellissimo, ci penso e ho ancora i brividi dall'emozione"

30/01/2023

NAPOLI: LA VITTORIA DEL CARATTERE, BATTUTA ANCHE LA ROMA. AL MARADONA FINISCE 2 - 1

Grinta, carattere, voglia di vincere. È con queste caratteristiche che si conquistano grandi traguardi e la vittoria contro la Roma è figlia proprio di queste qualità. Perché, quando la Roma a un quarto d'ora dalla fine aveva pareggiato la rete (splendida quanto puntuale) di Osimhen, in molti avevano pensato che, visto il consistente vantaggio in classifica, ci si poteva accontentare anche di un pareggio. Non il Napoli, non questo Napoli che invece ha ripreso a macinare gioco. Spalletti ha inserito Simeone e Raspadori e il Cholito ha ripagato la fiducia del tecnico con un gran gol. Terza rete decisiva in campionato e ancora un centro da subentrato che ha regalato un più tredici sull'Inter, prima inseguitrice degli azzurri. La vittoria contro la Roma ha detto anche che il Napoli riesce a vincere in ogni modo, altro aspetto che ormai ha dato alla squadra la connotazione di big. La squadra di Mourinho, rispetto alla partita d'andata, ha provato ad aggredire più alto il Napoli. I soliti lanci lunghi in fase di costruzione ma un pressing che ha messo in difficoltà gli azzurri meno abili ad uscire palla al piede rispetto ad altre volte. Ma quando hai Osimhen in squadra parti sempre 1-0 e anche domenica sera il nigeriano ha timbrato il cartellino. L'ingresso di El Shaarawy nella ripresa è stata la mossa della disperazione. Con un assetto più offensivo la Roma ha rischiato il tracollo grazie agli spazi concessi ma proprio il 'faraone' si è rivelato bestia nera del Napoli per il momentaneo 1-1. Poi il carattere degli azzurri è venuto fuori, Simeone umile e determinante ha trovato un sinistro all'incrocio per il tripudio azzurro. Mancano ancora 18 partite alla fine del campionato ma l'impressione è che la prima di ritorno abbia consegnato molto più di un sogno agli azzurri, un sogno figlio di grinta e voglia di vincere.

30/01/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sulla Roma, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domenica per la 21esima giornata di Serie A (ore 12.30). Coloro che sono scesi in campo ieri dall'inizio al Maradona hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione in palestra. Chiusura con partita a campo ridotto. Domani riposo. La ripresa degli allenamenti è fissata per mercoledì.

31/01/2023

NAPOLI - CREMONESE: BIGLIETTI IN VENDITA DA OGGI ALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Cremonese, che si disputerà il 12 febbraio 2023 alle ore 20.45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di martedì 31 gennaio 2023. Questi i prezzi: Tribuna Posillipo € 70,00 Tribuna Nisida € 55,00 Tribuna Family Adulto € 15,00/ € 5,00 (under 12) Distinti € 40,00 Curve € 30,00 Non sono previsti biglietti a tariffa ridotta, eccetto per il settore Tribuna Family. Non sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Al momento, gli anelli inferiore delle curve non saranno posti in vendita. Ogni tifoso potrà collegarsi al sito di Ticketone e acquistare il biglietto online. Ogni tifoso potrà acquistare al massimo 4 tagliandi. L'acquisto avverrà con il caricamento del titolo digitale sulla fidelity card oppure con la ricezione del biglietto in pdf (modalità stampa@casa). Per quest'ultima modalità non è necessaria la fidelity card. Questo il link: https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215 I tagliandi potranno essere acquistati anche presso tutti punti Ticketone (clicca qui per consultare l'elenco). I titoli potranno essere caricati digitalmente sulla propria fidelity oppure stampati su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale) e, quindi, senza obbligo di fidelity card. A partire dalle ore 15.00 di martedì 31 gennaio 2023, saranno attive le promozioni per i diversamente abili, per la tribuna family e per la tribuna young. Il settore diversamente abili e la tribuna young saranno acquistabili attraverso una piattaforma dedicata e consultabile al seguente link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48507/90600215/napoli-vs-cremonese-serie-a-tim Acquisto con caricamento del titolo digitale sulla propria fidelity card. Questa modalità di vendita prevede che il titolo di accesso venga associato alla fidelity card che dovrà essere utilizzata sia per inserire il numero identificativo al momento dell'acquisto, sia per l'accesso ai tornelli dello stadio tramite la lettura del codice a barre. Coloro che acquisteranno il biglietto attraverso il web, riceveranno via mail il tagliando/segnaposto, da portare con sé allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Il documento segnaposto deve essere obbligatoriamente stampato e presentato ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio, ma il documento segnaposto, da solo, non rappresenta titolo d'accesso valido per l'ingresso. Infatti per accedere allo stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il documento segnaposto ed un documento di riconoscimento. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSC Napoli ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

01/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il giorno di riposo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domenica per la 21esima giornata di Serie A (ore 12.30). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto torello, esercitazione tattica e circuito di forza. Chiusura di sessione con partita a campo ridotto. Ndombele non ha preso parte alla seduta per una sindrome influenzale.

02/02/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LO SPEZIA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domenica per la 21esima giornata di Serie A (ore 12.30). La squadra ha iniziato la seduta con una prima fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tecnico tattica a tutto campo, seguita da lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Rrahmani, Lobotka e Zielinski hanno svolto lavoro differenziato individuale in palestra e campo.

02/02/2023

GOLLINI: FELICE DI ESSERE AL NAPOLI. GRUPPO UNITO, MI SENTO IN FAMIGLIA

Sono felice di essere arrivato al Napoli, mi sento come in famiglia". Pierluigi Gollini parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e per la prima volta esprime pubblicamente le sue sensazioni dopo i primi giorni in azzurro. "Sono qui da poco ma mi sembra di essere al Napoli da tanto tempo. Mi sono inserito benissimo anche grazie ai compagni che mi hanno accolto subito con affetto. Ho trovato un gruppo solido e unito che può fare cose molto importanti" "Potevo arrivare al Napoli già questa estate ma avevo già avviato i contatti e la trattativa con la Fiorentina. Quando si è ripresentata l'occasione a gennaio ho subito accettato con entusiasmo" "Sono felice perchè sapevo di trovare una piazza che vive l'amore e la passione per la squadra in maniera unica e speciale. Ho sempre ammirato il clima che c'è a Napoli in un ambiente che trasmette emozioni enormi per il calcio" Domenica contro la Roma, Osimhen ha abbracciato te dopo il gol. "Sì, lo ringrazio per il gesto. Prima della gara gli avevo detto di dimostrarmi quanto fosse un leone in campo. Era una partita molto delicata e lui ha segnato un gol strepitoso" "Mi sono trovato subito bene con Victor e con tutti i

ragazzi del gruppo. Ora sono qui e voglio dare il mio massimo contributo dentro e fuori dal campo". "E' una stagione che può valere tantissimo per il Napoli, possiamo coronare un sogno, però bisogna pensare passo dopo passo. Conosco le insidie del calcio e ho una esperienza abbastanza lunga. A 16 anni ero al Manchester United e lì si apprende la mentalità vincente" "Adesso c'è il match contro lo Spezia e poi penseremo al resto. Teniamo molto anche alla Champions League, ma restiamo concentrati partita per partita. Nel calcio i successi si costruiscono giorno dopo giorno..."

03/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, GRUPPO AL COMPLETO. DOMENICA GARA CON LO SPEZIA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro lo Spezia in programma domenica per la 21esima giornata di Serie A (ore 12.30). La squadra ha iniziato la sessione con torello sul campo 2. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che hanno svolto lavoro tecnico tattico specifico alternandosi tra campo 2 e campo 3. Chiusura con partitina a campo ridotto. Tutti gli uomini del gruppo hanno svolto intera seduta.

04/02/2023

SPEZIA - NAPOLI, SPALLETTI: GARA DIFFICILE, OCCORRE GRANDE DETERMINAZIONE. IL CAMMINO È LUNGO

Alla vigilia di Spezia - Napoli, mister Spalletti ha incontrato i giornalisti nella consueta confereza stampa: Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni "Lo Spezia è alla ricerca di punti salvezza e noi dobbiamo concentrarci perché la partita è difficile e bisognerà essere bravi a sfruttare le occasioni. Ma per noi ogni partita è importante, a prescindere dell'avversario. Il contatto con i tifosi c'è sempre per l'affetto che da loro riceviamo in ogni momento. Abbiamo pensato magari di giocare una partita con la primavera al Maradona per consentire a chi ha meno minutaggio di mettersi in pari con gli altri perché abbiamo visto quanto è importante tenere tutti sullo stesso livello. È indispensabile che ognuno di noi, sportivi e tifosi, continui a fare la sua parte, al massimo. Quando si diceva che gennaio sarebbe stato per noi un mese difficile l'attenzione nostra era per la qualità degli allenamenti perché è lì che poi determinano i risultati del campo. A noi resta l'obbligo di continuare a fare risultati perché come siamo stati bravi noi a compiere un certo tipo di percorso, nulla vieta che altre squadre forti possano fare analogamente. Nella nostra squadra tutti sono fondamentali, anche quelli che non giocano e lo vediamo ad ogni partita. Ci sono 54 punti a disposizione, il cammino è ancora lungo. Osimhen ha potenzialità enormi e crescerà ancora, indipendentemente dell'allenatore. Raspadori è incredibile per serietà, forza, applicazione. Ho grande disponibilità per quelli che hanno grande attenzione a tante cose. È difficile tener fuori calciatori così ma quando lo chiami per entrare in partita si fa trovare sempre pronto. Domani spero di trovare Gotti in panchina perché ha avuto un problema ma davvero avrei voglia di salutarlo. Lui ha fatto cose importanti e la sua squadra gioca bene.

05/02/2023

SPEZIA - NAPOLI 0-3, OSIMHEN: VITTORIA IMPORTANTE CONTRO UNA SQUADRA SOLIDA

"Sono felice per la doppietta perchè ci ha dato una vittoria molto importante". Victor Osimhen ancora protagonista del successo azzurro contro lo Spezia. "Abbiamo battuto una squadra molto solida che ha lottato molto. Questo significa che riusciamo anche a cmobattere in questo tipo di gare difficili" "Sto migliorando tantissimo ed il merito è della squadra e del mister. Tutti mi aiutano per raggiungere il top e so che devo ancora crescere tanto. Devo ringraziare il gruppo e l'allenatore se sto segnando tanto"" Rolex Replica Watches "Adesso dobbiamo subito guardare in avanti e pensare alle partite che ci aspettano una alla volta senza andare troppo oltre. Bisogna continuare così. con questa mentalità per proseguire sulla nostra strada"

05/02/2023

SPEZIA - NAPOLI 0-3, SPALLETTI: GRUPPO DI QUALITÀ, POSSIAMO FARE GRANDI COSE IN ITALIA E IN EUROPA

E' stata una vittoria di testa perchè abbiamo dovuto lavorare tanto per sbloccare il match". Luciano Spalletti elogia la sua squadra dopo il successo a La Spezia. "Abbiamo bisogno dell'estro e della creatività dei nostri campioni, come quello che hanno dimostrato oggi Kvara e Victor, però ci sono gare in cui serve la disponibilità e la capacità mentale di tutta la squadra" "Ho un gruppo di qualità che dimostra ogni volta il proprio valore. Non intendiamo mai accontentarci, il nostro obiettivo è cercare di vincere ogni partita e ce la giocheremo con garnde convinzione anche in Champions" "Ci sono dei momenti nella vita in cui se raggiungi dei successi cominci a riflettere se fermarti o raddoppare. Ecco noi vogliamo raddoppiare per determinare la nostra storia e ripagare l'amore del popolo azzurro. Sia in Italia che in Europa vogliamo dire la nostra fino alla fine"

06/02/2023

OSIMHEN E KVARA, L'ORO DI NAPOLI. GLI AZZURRI SUPERANO ANCHE L'OSTACOLO SPEZIA.

Quei bravi ragazzi, attenti a quei due o l'oro di Napoli? Si possono prendere in prestito tre spunti cinematografici per definire quanto Osimhen e Kvaratsckhelia siano in questo momento la ricchezza del Napoli dominatore del campionato. Anche a La Spezia i due hanno regalato giocate e gol che hanno consegnato l'ennesima vittoria in scioltezza per gli azzurri. Ma non solo Kvara-Osimhen, il gruppo azzurro si sta dimostrando sempre più granitico e non è un caso che, oltre al miglior attacco, il Napoli annoveri anche la difesa meno battuta del torneo. Spalletti, nella conferenza stampa della vigilia, aveva parlato di partita trappola per il Napoli. Forse memore della gara di andata, dove la sua squadra solo nel finale era riuscita ad avere ragione dello Spezia, l'allenatore aveva messo in guardia i suoi ragazzi. Primo tempo chiuso senza reti ma con l'impressione che bastasse veramente poco per cambiare le sorti dell'incontro. E il rigore in avvio di ripresa ha aperto il successo giunto poi abbastanza agevolmente. Tra gli spunti della partita va subito annoverata la freddezza dagli undici metri del georgiano che ormai è diventato il rigorista azzurro dopo una serie di esecuzioni molto tribolate (ed errate) degli ultimi anni da parte di diversi rigoristi improvvisati. Ottavo gol in campionato e leader tra gli assist con nove suggerimenti, dato ancora più eloquente se si pensa che il georgiano ha saltato diverse partite per infortunio. E poi Osimhen, un cecchino. Sette gol nelle ultime cinque partite nelle quali è sempre andato a segno e sedici centri complessivi. Ogni settimana che passa la sua quotazione cresce ed ormai è diventato uno dei migliori centravanti d'Europa. Non sarà facile trattenerlo al Napoli viste le attenzioni che stanno arrivando ma questo sarà un problema della prossima estate. La seconda parte di stagione sembra non essere diversa dalla prima: Napoli dominante con tredici punti sull'Inter prima rivale. Un vantaggio rassicurante che consente alla squadra azzurra di arrivare agli ottavi di Champions League a fine febbraio con maggiore tranquillità. Domenica arriva al Maradona la Cremonese e il Napoli vorrà vendicare l'eliminazione inaspettata dalla Coppa Italia avvenuta proprio ad opera dei lombardi. Kvara e Osimhen, ci penseranno loro, l'oro di Napoli

07/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo a La Spezia e un giorno di riposo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese in programma domenica allo Stadio Maradona per la 22esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato domenica hanno svolto attivazione in palestra, lavoro di potenza aerobica ed esercitazione tecnica in campo. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione in palestra e di seguito si sono spostati in campo dove hanno svolto esercitazione tecnica e partita a campo ridotto. Ostigard non si è allenato per sindrome influenzale.

08/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese in programma domenica allo Stadio Maradona per la 22esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi: uno ha svolto lavoro di forza in palestra mentre l'altro è stato impegnato in allenamento tattico in campo. Chiusura con partita a campo ridotto. Ostigard ha svolto l'intera seduta in gruppo.

09/02/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA CREMONESE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese in programma domenica allo Stadio Maradona per la 22esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione con l'ausilio di ostacoli bassi. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tecnica con porticine e lavoro tattico. Chiusura con partita a tema a campo ridotto. Demme ha svolto lavoro individuale in palestra.

09/02/2023

MERET: CON LA CREMONESE MASSIMA ATTENZIONE, PRENDIAMOCI LA RIVINCITA

"C'è grande entusiasmo ma siamo anche maturi per capire che bisogna concentrarsi su una partita alla volta". Alex Meret parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Viviamo un periodo bellissimo sotto il profilo dei risultati e della espressione di gioco, però siamo anche consapevoli che manca mezza stagione e che ci sono davanti tantissimi appuntamenti importanti che andranno affrontati con la mentalità giusta" "Non abbiamo una proiezione a lungo termine, pensiamo alla sfida che sta per arrivare e poi guarderemo alla prossima". "La Cremonese è una squadra di rispetto che ci ha eliminato dalla Coppa Italia. Proprio alla luce di quella esperienza dovremo dare il massimo per poterci prendere una rivincita in campionato" "Sinora stiamo dimostrando grande maturità e pazienza nell'affrontare le partite, soprattutto contro le avversarie che si chiudon. Domenica avremo lo stesso tipo di gara e bisognerà ripetere le ultime prestazioni eccellenti" Quale è stata la tua parata più difficile quest'anno? "Credo ce ne siano due. Quella su Giroud a San Siro e quella su Piatek a Salerno. Ma ci sono stati anche altri interventi importanti che per fortuna sono riuscito a compiere in questa stagione". Spalletti ha parlato chiaramente di ambizioni anche in Europa: "Il mister è un maestro a tenere sempre alta la nostra concentarzione e a guidarci per essere sempre sul pezzo curando ogni particolare. Ci sta conferendo un grande apporto psicologico e se abbiamo acquisito sicurezza nei nostri mezzi, lo dobbiamo molto a lui". "La Champions è un obiettivo straordinario e prestigioso. Sinora il girone di qualificazione ci ha detto che possiamo competere anche a livelli internazionali. Possiamo stare tra le migliori d'Europa e faremo di tutto per andare quanto più avanti

sarà possibile" "Quest'anno stiamo ottenendo risultati fantastici che erano per molti impensabili questa estate. Ma noi abbiamo sempre avuto consapevolezza del lavoro che stavamo compiendo e vogliamo proseguire a dare enormi soddisfazioni ai nostri tifosi"

10/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Cremonese in programma domenica allo Stadio Maradona per la 22esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Demme ha eseguito lavoro personalizzato in campo.

13/02/2023

NAPOLI - CREMONESE 3 - 0, SPALLETTI: HA VINTO LA SQUADRA E LA CITTÀ

"Abbiamo la possibilità di fare cose eccezionali perchè tutti percepiscono l'importanza del momento. L'ha capito soprattutto la città e i nostri tifosi che oggi hanno riempito il Maradona". Luciano Spalletti è entusiasta del suo gruppo e della serata magica creata anche dalla coreografia del pubblico" "Probabilmente la voglia di vincere e di riuscire a chiudere il match ci ha dato troppa precipitazione e non siamo stati lucidissimi nel primo tempo. Poi dopo siamo riusciti a concretizzare dopo varie occasioni e lì mi è piaciuta la gestione della gara. "La Cremonese ha disputato una partita molto intensa, con l'atteggiamento che conoscevamo e noi siamo stati ordinati, equilibrati e incisivi. Questi 3 punti per noi sono preziosi perchè non li prendiamo in un'altra gara se non sfrutti quella che stai giocando" Elmas è un "goleador" che viene dalla panchina. "Elmas è un esempio come ce ne sono tanti in questa rosa. Noi già domani si va ad allenarsi con il massimo impegno per elevare ancora il nostro livello. Quando ci si abitua a un livello di gioco alto, poi nulla ti può sorprendere sia in Italia che in Europa. La chiave è quella: lavorare forte per andare forte" "In questo gruppo ci sono bravi ragazzi, uomini con enorme disponibilità, professionisti eccellenti che sono disposti a ditruggersi sul campo per ottenere i risultati che stiamo conquistando" "Noi pensiamo partita dopo partita. Non ci sono altri pensieri che possano farci distogliere l'attenzione da quello che vogliamo. Si ragiona guardando ogni dettaglio pensando solo ed esclusivamente al presente"

13/02/2023

NAPOLI - CREMONESE 3 - 0, LOZANO: GRAZIE AL MISTER PER LA FIDUCIA, VITTORIA IMPORTANTE

"E' stata una vittoria importante per il nostro cammino e sono felice della prestazione". Hirving Lozano commenta il successo sulla Cremonese. "Abbiamo disputato una partita molto buona, siamo stati bravi a cercare con continuità il successo e abbiamo conquistato 3 punti preziosi". "Ringrazio Spalletti per la fiducia che mi sta dando, so che ha stima delle mie capacità e sta puntando molto su di me. Seguo tutte le sue indicazioni e cerco di dare sempre il massimo". "La nostra forza è quella di lavorare tanto giorno per giorno. Non dobbiamo mai fermarci, questa è la strada giusta da seguire fino alla fine"

13/02/2023

NAPOLI - CREMONESE 3 - 0: CON KVARA E OSIMHEN GLI AZZURRI VOLANO

Nessuna sorpresa, sotto tutti i punti di vista. Il testacoda regala certezze, il Napoli è sempre più leader del campionato e il duo Kvaratsckhelia-Osimhen continua a non fermarsi: Kvara festeggia a dovere il suo 22esimo compleanno con un acuto che apre i giochi, nel secondo tempo arriva puntuale la rete di Osimhen (sono 17 in campionato) che ormai fa almeno un gol a partita e alla festa partecipa anche Elmas che da subentrato continua a stupire e segnare. Sesto gol per il macedone che forse meriterebbe un po' di considerazione in più. La versatilità del giocatore, utilizzato anche ieri in più posizioni del campo, prima come alternativa di Zielinski e poi spostato a sinistra quando è uscito Kvaratsckhelia, forse un po' lo penalizza. Spalletti vede in lui un jolly che usa con sagacia e all'occorrenza. Facile quindi che spesso Elmas possa partire dalla panchina nonostante le ottime prestazioni condite da diverse reti. La gara con la Cremonese ha detto poco altro. Gli azzurri avevano un conto da regolare dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia ma i miracoli è difficile possano ripetersi e, alla regola, i differenti valori in campo hanno fatto la differenza. La classifica continua a sorridere (più sedici sull'Inter attesa stasera dalla gara contro la Sampdoria) e adesso per il Napoli si apre un tour de force che vedrà gli azzurri impegnati in tre ostiche trasferte consecutive: venerdì contro il Sassuolo, poi martedì in Champions League nell'andata degli ottavi di finale contro l'Eintracht Francoforte e il sabato successivo ad Empoli altro campo storicamente poco fortunato visti i precedenti. Un trittico importante che dirà molto sul prosieguo della stagione che gli azzurri affronteranno con una certezza: la voglia di vincere e il duo più scintillante del campionato: Kvaratsckhelia e Osimhen, a voi i colpi del KO.

13/02/2023

CASTEL VOLTURNO: NAPOLI IN CAMPO, VENERDI TRASFERTA CON IL SASSUOLO

Dopo il successo contro la Cremonese, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma venerdì al Mapei Stadium alle ore 20.45 per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio ieri al Maradona hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, dopo l'attivazione in palestra, sono stati impegnati in una seduta tecnico tattica sul campo 2. Chiusura di sessione con serie di partitine a campo ridotto.

14/02/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH COL SASSUOLO. INFORTUNATO RASPADORI

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma venerdì al Mapei Stadium alle ore 20.45 per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e lavoro finalizzato al possesso palla. Successivamente il gruppo ha disputato una partita a campo ridotto. Chiusura di sessione con esercitazione tattica. Raspadori è uscito anzitempo per un risentimento muscolare. Nei prossimi giorni l'attaccante azzurro sarà sottoposto ad esami strumentali.

15/02/2023

NAPOLI - EINTRACHT: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 14. PRELAZIONE E SCONTO PER ABBONATI FINO A VENERDI

I biglietti per la gara di Uefa Champions League Napoli vs Eintracht Francoforte, che si disputerà il 15 marzo 2023 alle ore 21:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 14.00 di mercoledì 15 febbraio 2023. Questi i prezzi di Napoli vs Eintracht Francoforte a tariffa intera Tribuna Posillipo € 250,00 Tribuna Nisida € 150,00 Tribuna Family € 80,00 (adulto)/€ 40,00 (under 12) Distinti € 100,00 Curve € 60,00 Questi i prezzi di Napoli vs Eintracht Francoforte riservati agli abbonati 2022.23 Tribuna Posillipo € 200,00 Tribuna Nisida € 120,00 Distinti € 80,00 Curve € 48,00 VENDITA IN FAVORE DEGLI ABBONATI Dalle ore 14:00 di mercoledì 15 febbraio 2023 alle ore 14:00 di venerdì 17 febbraio 2023, gli abbonati della stagione 2022.23 avranno il diritto di prelazione sul proprio posto e godranno di uno sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto. A partire dalle ore 16:00 di venerdì 17 febbraio 2023, gli abbonati che non abbiano ancora acquistato il tagliando in prelezione potranno continuare ad usufruire dello sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto, ma non avranno più la possibilità di esercitare la prelazione sul proprio posto. Per usufruire dello sconto e quindi sbloccare la tariffa scontata, basterà inserire nel campo PROMOZIONE il numero di fidelity card sulla quale è caricato l'abbonamento 2022.23, sia in caso di acquisto online (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215), sia in caso di acquisto presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Ciascun abbonato potrà usufruire dello sconto esclusivamente per l'acquisto di un solo biglietto. VENDITA LIBERA A partire dalle ore 14:00 di mercoledì 15 febbraio 2023 avrà inizio la vendita libera dei posti sui quali non insista la prelazione degli abbonati. Decorso il termine per l'esercizio della prelazione prevista in favore degli abbonati, a partire dalle ore 16:00 di venerdì 17 febbraio 2023, sarà aperta la vendita libera di tutti i posti ancora disponibili. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili saranno acquistabili (previo esperimento della procedura di rilascio del c.d. codice univoco, indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/) a partire dalle ore 16.00 di venerdì 17 febbraio 2023, fino ad esaurimento dei posti disponibili, collegandosi a questo il link https://promozioni.ticketone.it/event/it/49095/90600215/napoli-vs-eintracht-francoforte-uefa-champions-league INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Nel caso in cui il tagliando sia caricato in modalità digitale sulla fidelity card (vd. paragrafo "Informazioni generali"), l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. INFORMAZIONI GENERALI I tagliandi potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso tutti punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso potrà essere caricato digitalmente sulla propria fidelity card ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). Per l'emissione del biglietto cartaceo tradizionale non è necessaria la titolarità di una fidelity card. In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. In ossequio alle disposizioni del protocollo d'intesa del 4 agosto 2017 e del codice di giustizia sportiva, la SSC Napoli ha adottato il 'codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche' (codice di condotta). Il codice di condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSCN, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione delle stesse. Il codice di condotta è consultabile sul sito ufficiale sscnapoli.it. L'acquisto o la cessione omaggio di un titolo di accesso allo stadio Maradona, comporta automaticamente l'accettazione del regolamento di utilizzo dello stadio e del codice di condotta. Lo stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del regolamento d'uso e del codice di condotta. La SSCN condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSCN ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. La SSCN ricorda infine ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al Regolamento d'uso dello Stadio e al Codice di Condotta.

15/02/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. TERAPIE PER RASPADORI

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma venerdì al Mapei Stadium alle ore 20.45 per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con una fase di attivazione. Successivamente il gruppo ha svolto una serie di partitine a campo ridotto e di seguito circuito di forza. Chiusura con lavoro tecnico tattico. Terapie per Raspadori.

16/02/2023

SSC NAPOLI: INFORTUNIO MUSCOLARE PER RASPADORI

Gli esami strumentali effettuati da Giacomo Raspadori, presso la clinica Pineta Grande, hanno evidenziato una distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia sinistra. L'attaccante azzurro ha già iniziato l'iter riabilitativo e verrà rivalutato nelle prossime settimane.

16/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI IL MATCH CON IL SASSUOLO. RASPADORI OUT

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo in programma domani al Mapei Stadium alle ore 20.45 per l'anticipo della 23esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente partita a campo ridotto e chiusura di seduta con esercitazione tattica. Raspadori ha svolto terapie

17/02/2023

SASSUOLO - NAPOLI 0 - 2, SPALLETTI: GRANDE PROVA, HO VISTO QUALITÀ E VELOCITÀ

"E' stata una grande prestazione, la migliore delle ultime nostre gare". Luciano Spalletti ha raggiunto le mille panchine da professionista e festeggia il traguardo con un successo a Reggio Emilia che lo soddisfa anche sotto il profilo del gioco. "Stasera ho visto qualità e velocità, siamo stati sintetici e rapidi nel far circolare la palla e poi siamo andati a riproporre gli attacchi con forza". "Il Sassuolo è una buonissima squadra e, nonostante la nostra prova molto positiva, loro ci hanno messo in difficoltà un paio di volte. Ma è anche logico perchè abbiamo affrontato un avversario che per come si esprime può competere e dare fastidio a chiunque" "Noi abbiamo messo in campo la giusta mentalità, nella ripresa è venuta fuori una squadra super matura che oltre a tenere il campo e il vantaggio è andata a cercare anche il terzo gol" "Stiamo dimostrando di avere attenzione, voglia, applicazione altissima, ma non bisogna mai peccare di presunzione. Stiamo vivendo un buon momento e proprio per questo non si deve andare più morbidi nell'impatto della gara ma sempre con determinazione maggiore". "Il gruppo sta inviando buoni segnali per il futuro e proprio per questo dobbiamo battere più forte su questo percorso di crescita". Adesso inizia l'avventura Champions: "Conosciamo il valore dell'Eintracht, sono forti fisicamente e attaccano gli spazi con un modulo che conferisce grande compatezza. L'anno scorso hanno raggiunto la finale di Europa League ed hanno la necessaria esperienza europea" "Noi dobbiamo essere pronti a giocare ogni singola partita con la stessa determinazione, senza fare calcoli e concentrandoci esclusivamente sulle nostre capacità. Sappiamo che soprattutto in Champions ogni sfida è decisiva. Lo abbiamo fatto sinora anche in campionato e quindi è ben chiara per i ragazzi la mentalità della gara dentro-fuori. Per noi deve diventare una abitudine in ogni confronto"

17/02/2023

SASSUOLO - NAPOLI 0 - 2, ELMAS: TRE PUNTI IMPORTANTISSIMI

"Giochiamo bene, dimostriamo di saper esprimere un calcio spettacolare ma anche di riuscire a lottare". Eljif Elmas commenta così il successo contro il Sassuolo. "L'anno scorso eravamo avanti 2-0 e siamo stati raggiunti sul pareggio. Quindi conoscevamo la qualità e la forza del Sassuolo e sapevamo che per vincere bisognava correre e soffrire fino alla fine". Siete a +18, quella parolina ce l'avete nella testa? "Noi pensiamo a ogni singola gara, senza guardare troppo in avanti. Lo abbiamo fatto sinora e così continueremo. Questa vittoria è importantissima, siamo felici e mettiamo in classifica altri 3 punti che ci danno fiducia e forza" "Sono molto contento della mia prestazione, spero di aver ripagato la fiducia del mister di schierarmi dall'inizio. Sto facendo molto bene, mi sento in perfetta forma e cerco di aiutare la squadra e mettermi sempre a disposizione dei compagni"

17/02/2023

SASSUOLO - NAPOLI 0 - 2, OLIVERA: POSSIAMO RAGGIUNGERE GRANDI TRAGUARDI

"Abbiamo vinto un'altra partita difficile, passo dopo passo stiamo costruendo il nostro percorso per arrivare a traguardi importanti". Mathias Olivera ha giocato titolare ed esprime la sua soddisfazione per il successo a Reggio Emilia. "Avevamo di fronte un avversario molto forte. Il Sassuolo gioca bene e noi dovevamo fare una grande prova per conquistare i 3 punti" "Non esistono partite semplici da vincere, siamo noi che dobbiamo dare sempre il massimo ed esprimere il nostro valore per girare le gare dalla nostra parte". "Adesso ci tuffiamo nella Champions con la stessa convinzione di poter competere contro tutti riuscendo a dare sempre tutto in campo come stiamo facendo sinora"

18/02/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - IL NAPOLI CHE VINCE NON FA PIÙ NOTIZIA, ORA TESTA ALLA CHAMPIONS
IMPRESSIONANTE RUOLINO DI MARCIA DEI PARTENOPEI CHE ORA SI PROIETTANO ALLE 'NOTTI MAGICHE' DI COPPA

Quando una vittoria non fa più notizia. Il Napoli è ormai arrivato a questo livello, gioca bene, vince ed è ormai la cosa più normale che ci si possa attendere. Contro il Sassuolo per oltre un'ora gli azzurri sono stati brillanti e dominanti segno evidente che, poco per volta, la squadra sta ritrovando anche la migliore condizione atletica oltre a quella tattica. Ed è un dato importante perché adesso la stagione entra nel vivo. Da martedì il Napoli è chiamato a giocare su due fronti con il confronto contro i tedeschi dell'Eintracht Francoforte e poter arrivare con una buona forma fisica è il miglior modo per affrontare un avversario ostico. Se, poi, la Champions League arriva quando in campionato si ha un vantaggio più che rassicurante, il discorso si fa ancora più stimolante. Non fa notizia il Napoli che vince non fanno altrettanto notizia le reti di Kvaratskhelia e Osimhen ormai vere e proprie star del campionato. Il georgiano ha fatto una gara stratosferica e non solo per il gol ubriacante. Continue sterzate, accelerazioni, assist e una partita da incorniciare impreziosita dalla rete che ha aperto la strada al successo azzurro. Osimhen per la settima gara consecutiva è andato in gol (record nella storia del Napoli) e ancora una volta con una esecuzione da far stropicciate gli occhi. Ordinaria amministrazione per un attaccante che è sempre più determinante e leader in campo. La gara del Mapei ha evidenziato anche altri aspetti.La duttilità di Elmas che ha iniziato da mezzala al posto di Zielinski, è stato spostato da esterno alto a destra quando è uscito Politano e ha chiuso sull'altra fascia sostituendo Kvaratskhelia: un vero jolly e sempre con risultati eccellenti. Non fanno più notizia nemmeno le partite perfette di Lobotka ancora una volta sontuoso in fase di costruzione quando in quella di interdizione. Se si vuole trovare qualche aspetto negativo nella gara degli azzurri si può evidenziare il finale di partita leggermente confusionario e meno lucido. Il il Sassuolo ha provato a fare il massimo per riaprire la partita trascinato da un Lauriente che, come all'andata, si è dimostrato giocatore di ottimo livello e sono arrivate alcune occasioni da rete non tramutate in gol. Due a zero alla fine e forse il riconoscimento migliore va al tecnico che proprio ieri ha tagliato il suo record personale: 1000 panchine festeggiate alla sua maniera, nella normalità come quella del Napoli che vince e non fa più notizia.

18/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, MARTEDI LA GARA CON L'EINTRACHT

Dopo il successo a Reggio Emilia contro il Sassuolo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Eintracht Francoforte in programma martedì al Deutsche Bank Park per l'andata dell'ottavo di finale di Champions League (ore 21). Coloro che hanno giocato ieri dall'inizio al Mapei Stadium hanno svolto lavoro defaticante. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione in palestra e successivamente seduta finalizzata al possesso palla. Chiusura di sessione con partita a campo ridotto ed esercitazione tattica. Raspadori ha svolto terapie.

20/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Eintracht Francoforte in programma domani al Deutsche Bank Park per l'andata dell'ottavo di finale di Champions League (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto una partitina a campo ridotto. Chiusura di seduta con esercitazione tattica a tutto campo e calci piazzati. Raspadori ha fatto terapia.

20/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI, DI LORENZO: VOGLIAMO RAGGIUNGERE I QUARTI

"Siamo qui con la consapevolezza di affrontare un incontro di importanza assoluta anche per la storia del Napoli". Giovanni Di Lorenzo parla in conferenza stampa alla vigilia del match di Francoforte. Il capitano azzurro spiega le sensazioni in vista della gara. "L'Eintracht è una squadra che ha qualità e anche esperienza. Sappiamo che dovremo essere all'altezza sia di questa manifestazione che del nostro avversario". "Noi non ci riteniamo nè favoriti, nè sfavoriti, quello che ci interessa è poter dare continuità ai risultati anche sul percorso europeo" Hai già vinto in campo internazionale con l'Italia all'Europeo, hai acquisito esperienza a certi livelli: "Sono certamente cresciuto in questi anni e vedo nel Napoli la stessa compattezza e unità di intenti che c'era al tempo del successo europeo con la Nazionale. Speriamo di poter fare il meglio possibile perchè la Champions è un percorso prestigioso e di grande importanza". Temete che il doppio impegno tra Champions e campionato possa portarvi via qualche punto per la corda scudetto? "Non c'è alcuna preoccupazione in tal senso. In campionato stiamo facendo benissimo, siamo coscienti del nostro valore, però adesso la testa è tutta alla Champions per la gara di domani". "Sappiamo che il Napoli non ha mai raggiunto i quarti in questa competizione e ci teniamo tanto a raggiungere questo traguardo"

20/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI, SPALLETTI: VOGLIAMO IMPORRE IL NOSTRO GIOCO

"Domani mi aspetto un Napoli che sappia interpretare la gara così come l'ha sempre interpretata in campionato. Giochiamo contro un avversario che ha qualità ed esperienza in campo europeo". Luciano Spalletti presenta così il match contro l'Eintracht in conferenza stampa. "Conosco bene i miei calciatori, sia come atleti che come uomini, e mi aspetto che sappiano interpretare nella maniera giusta un match da dentro fuori come è quello degli ottavi di Champions". "Qui non c'è margine di punti come in campionato, ma anche in Italia abbiamo considerato le partite in maniera singola come se fossero sempre degli scontri diretti. Quindi abbiamo acquisito questo tipo di approccio alle gare". "Per me la Champions resta una festa, lo era quando abbiamo iniziato questo percorso, lo è adesso che siamo agli ottavi. Vogliamo riuscire a goderci ogni momento e cercheremo di meritarci questo cammino" Che tipo di partita immagina tatticamente? "L'Eintracht ha una squadra forte, ha organizzazione e sa interpretare sia la fase offensiva che difensiva. In Europa la qualità è in ogni squadra e quindi tutti cercano di imporre il proprio gioco" "Quindi a livello tattico credo che ci sia una strategia comune e molto dipenderà dalla nostra capacità di esprimerci. Abbiamo delle potenzialità alte, così come ce le ha il nostro avversario. Nella doppia sfida abbiamo le stesse possibilità di passare il turno" "Loro hanno acquisito grande esperienza nel percorso dell'Europa League dove hanno raggiunto la finale e quindi sono mentalmente pronti a certi scenari" Quanto si aspetta anche in Champions da Kvara e Osimhen? "Quello che mi aspetto è che diano messaggi sempre forti al calcio europeo e mondiale. La Società è stata bravissima a scegliere due giocatori forti e giovani. E questo cammino in Europa sarà fondamentale da sfruttare anche per far crescere e maturare le loro certezze. Sicuramente sono due uomini che non hanno paura di nessun confronto" "Poi in generale mi aspetto dalla squadra che riesca a fare la partita che il Napoli sa fare da quando è iniziata la stagione. Vogliamo prendere la partita in mano, comandando il flusso della palla e l'andamento del gioco" Conosce il modo di giocare di Glasner? "Sì, conosco Glasner, so quale è la sua filosofia di gioco e gli faccio i complimenti per quello che sta ottenendo con l'Eintracht. Ha creato una squadra che possiede sia fisicità che organizzazione, sanno impostare e ripiegare con la stessa determinazione. E' un tecnico che sa trasferire una mentalità precisa ai suoi giocatori" E' gratificato dai tanti complimenti che sta ricevendo il Napoli anche da parte del tecnico tedesco? "Io in generale non mi fido dei complimenti, soprattutto a livello mediatico. Ricordo ancora i commenti generali di chi non ci dava neppure tra le prime 4 in Serie A ad inizio stagione" "Per quello che riguarda Glasner, io sono d'accordo con lui quando dice che abbiamo il 50% di possibilità entrambe di passare il turno. So sono guadagnati come noi questo palcoscenico e se la giocheranno così come vogliamo giocarcela noi con le nostre caratteristiche"

21/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI 0 - 2, SPALLETTI: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, QUALIFICAZIONE ANCORA APERTA

"Anche se non sorrido sono contento della prestazione, però la qualificazione è ancora aperta". Soddisfatto e prudente Luciano Spalletti dopo il successo del Napoli a Francoforte. "Mi è piaciuto molto l'atteggiamento dei ragazzi, partita disputata con personalità sin dall'inizio. Dopo un inizio molto combattuto abbiamo condotto la gara dove volevamo e nella direzione che avevamo pensato di dare al nostro gioco" "Non c'è molto da dire, abbiamo fatto una gran partita e probabilmente avremmo potuto segnare anche il terzo gol. Ma anche se siamo sempre stati alla ricerca della rete, non ci siamo mai sbilanciato. Questo è un aspetto molto importante" "Ci dicono che comandiamo il gioco in Italia perchè gli altri fanno catenaccio, stasera siamo venuti a giocare come sappiamo anche qui in Germania. Era fondamentale riuscire a sottrarre il possesso a loro e i ragazzi lo hanno fato in maniera esemplare" "La qualificazione non è affatto decisa, c'è un'altra gara da giocare e la percentuale del 50% a squadra resta identica. In campo internazionale basta un episodio a influenzare una sfida. Ci vrrà attenzione e umiltà per affrontare il match di ritorno

21/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI 0 - 2, LOZANO: UNA DELLE PIÙ BELLE PARTITE DA QUANDO SONO QUA

"E' stata una delle mie partite più belle da quando sono al Napoli". Hirving Lozano è stato premiato come il migliore in campo a Francoforte. Suo l'assist a Osimhen e sue anche altre splendide giocate spettacolare. "Sono molto contento perchè abbiamo fatto un gran lavoro per riuscire a vincere una partita complicata contro un avversario solido" "Stiamo lavorando tantissimo e grazie alla squadra mi sento al top. Dobbiamo continuare così perchp ci aspettano altri match molto importanti" "La qualificazione dobbiamo guadagnarcela al Maradona. Stasera abbiamo fatto un gran passo avanti ma bisogna giocare il ritorno per poter proseguire il cammino in Europa"

21/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI 0 - 2, ZIELINSKI: VITTORIA IMPORTANTE MA AL RITORNO CI VORRÀ GRANDE ATTENZIONE

"E' stata una vittoria molto importante ma per nulla semplice". Piotr Zielinski commenta la sfida di andata degli ottavi contro l'Eintracht e il successo azzurro. "Abbiamo espresso il nostro gioco come volevamo fare, all'inizio la gara è stata molto dura perchè loro si sono chiusi e hanno bloccato le vie di passaggio" "Poi però siamo riusciti a superare le linee di pressione e si sono aperti gli spazi per poter andare in porta". "Potevamo segnare anche la terza rete che ci avrebbe dato maggiore sicurezza per il ritorno. Adesso la qualificazione dovremo conquistarla in casa al Maradona e ci vorrà molta attenzione. Dobbiamo saper concretizzare il vantaggio acquisito"

22/02/2023

EINTRACHT - NAPOLI 0 - 2: GLI AZZURRI DOMINANO ANCHE IN EUROPA

Non si è ancora raggiunto un traguardo storico ma si è abbastanza vicini. Il 2-0 del Napoli a Francoforte non dà garanzie assolute, ma i quarti di finale di Champions League, obiettivo mai riuscito agli azzurri, è lì ad un passo. Dopo tre tentativi andati male negli anni passati adesso al Maradona tra tre settimane il Napoli dovrà solo evitare distrazioni per entrare nelle migliori 8 d'Europa. La gara in terra tedesca non è stata troppo diversa dalle ultime vinte in campionato. Consapevole della forza degli azzurri, il tecnico dell'Eintracht si è schierato con un prudentissimo 5-4-1 nel tentativo di arginare gli esterni azzurri. Raddoppio sistematico su Lobotka per limitare la fonte di gioco e ripartire in velocità e fisicità quando si sarebbe creata l'occasione. Un po' il leit motiv che sta riguardando gli avversari del Napoli negli ultimi mesi. Gli azzurri sono stati pazienti e, dopo un avvio veemente dei tedeschi, hanno preso poco per volta le redini della partita. Lozano ha fatto danni nella difesa avversaria, servito un assist ad Osimhen che si è rivelato il solito implacabile cecchino. In mezzo anche un rigore sbagliato da Kvaratskhelia. Se il primo tempo azzurro era stato di ottima fattura, nella ripresa il Napoli ha sciorinato calcio di livello assoluto. L'espulsione di Kolo Muani ha facilitato il compito e il gol di Di Lorenzo al termine di una bellissima azione di squadra è stata la logica conseguenza di un dominio totale. Anzi, a voler essere zelanti, si può rimproverare agli azzurri di non aver trovato la terza rete che avrebbe chiuso il discorso qualificazione in anticipo. Oltre a Lozano, premiato dalla UEFA come migliore in campo, da rimarcare le prove di Lobotka e Anguissa: lo slovacco si è districato con maestria dalla gabbia che gli era stata cucita addosso dai tedeschi, il camerunense è salito in cattedra nella ripresa e sfiorato anche una rete che avrebbe meritato. Tre settimane e ci si rivede al 'Maradona', ancora venti giorni per entrare nella storia...

22/02/2023

NAPOLI - LAZIO: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 16

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Lazio, attualmente in programma il 3 marzo 2023 alle ore 20:45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 16.00 di mercoledì 22 febbraio 2023. In attesa delle determinazioni dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, la vendita sarà riservata, in una prima fase, ai soli possessori di fidelity card della SSC Napoli "FAN STADIUM CARD". La SSC Napoli si riserva inoltre di comunicare in un secondo momento le modalità di vendita dei biglietti riservati agli utenti diversamente abili, agli allievi delle scuole calcio campane (Tribuna Young) e alle famiglie (Tribuna Family). Si precisa che la data e l'orario di svolgimento dell'evento potranno subire variazioni. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 120,00 Tribuna Nisida € 90,00 Distinti € 70,00 Curve € 40,00 I tagliandi potranno essere acquistati esclusivamente dai possessori di fidelity card: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). - presso tutti punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In entrambe le ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (salvo quanto di seguito precisato). L'acquirente riceverà inoltre via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio, è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. Esclusivamente in caso di acquisto presso i punti vendita Ticketone, il biglietto potrà essere rilasciato, previo riconoscimento della fidelity card, su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

23/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro l'Eintracht Francoforte in Champions, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli in programma sabato allo Stadio Castellani alle ore 18 per la 24esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra e poi ha proseguito il lavoro atletico sul campo 2. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Raspadori continua a svolgere terapie. Domani seduta mattutina e poi nel pomeriggio partenza per Empoli.

23/02/2023

SSC NAPOLI, ZERBIN: LA NOSTRA FORZA È IL GRUPPO, VOGLIAMO ARRIVARE LONTANO

"Sono felice di essere a Napoli, mi sento parte del progetto e voglio conquistare traguardi importanti in azzurro". Alessio Zerbin parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e lo fa con un trasporto emotivo che traspare dalle sue dichiarazioni accorate. "Non ho mai pensato di andare via neppure a gennaio. Sono orgoglioso ed entusiasta di appartenere a questa rosa. Giocare poco non è mai facile, però sono cosciente di poter imparare tanto e che anche disputare pochi minuti con una squadra così ambiziosa è motivo di soddisfazione per me" "Spalletti mi sta facendo crescere tantissimo, in allenamento mi tiene spesso in campo anche oltre la seduta per farmi migliorare sia tecnicamente che fisicamente. E' un allenatore che riesce a far esprimere il meglio a ogni calciatore e sta ottenendo i risultati che merita". "Nel nostro gruppo c'è tanta armonia, c'è coesione e ci sentiamo in famiglia. E' il punto di forza principale di questo Napoli, perchè quando non ci sono queste componenti emotive poi non sono sufficienti le doti tecniche per vincere". "Ad inizio stagione quasi nessuno pensava che potessimo arrivare a certi livelli, la squadra sta esprimendo un gioco bellissimo e abbiamo dimostrato di essere compatitivi su ogni fronte. La sfida con l'Eintracht è importante per acquisire mentalità internazionale. Un processo di miglioramento che vogliamo proseguire anche in Champions" Quali sono i tuoi obiettivi personali? "Sto facendo tanti sacrifici ma so anche che ho tanta strada da compiere sia per il Napoli che per riuscire ad ambire al giro della Nazionale. Ma per ora cerco di sfruttare il massimo questa stagione perchè giocare al Napoli mi dà una gioia indescrivibile". "Vedere il Maradona sempre pieno, sapere che ci sono tifosi che girano l'Italia e l'Europa per esserci vicino, ci conferisce una spinta enorme ed un calore che vogliamo ripagare regalando le stesse emozioni ai napoletani. Insieme al nostro pubblico vogliamo arrivare lontano"

24/02/2023

SPALLETTI: EMPOLI MODELLO CALCISTICO, PER NOI SARÀ UNA PARTITA COMPLICATA

"Io non sono scaramantico, penso solo al lavoro che bisogna proseguire partita dopo partita. Domani ci aspetta una gara molto delicata". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Empoli. Prima un ricordo di Maurizio Costanzo, scomparso questa mattina. "Ho appreso da poco la triste notizia. Perdiamo un uomo di televisione che ha fatto la storia. Sono vicino al dolore della famiglia". "Negli anni in cui non esistevano internet e pay tv, se non ci fosse stato il Maurizio Costanzo Show le tv sarebbero dovute andare a letto alle 10. E' stato un giornalista di spessore superiore alla media" L'Empoli l'anno scorso ha inflitto una delle sconfitte più deludenti del campionato azzurro. Ci sono ancora scorie nella memoria? "Il Napoli ha fatto passi importanti come reazione rispetto a questo tipo di sconfitte sia nel finale dello scorso anno che in questa stagione. E' una partita difficile perchè l'Empoli è una squadra compatta. Sanno stare in campo benissimo, hanno calciatori molto forti come Vicario, Parisi, Baldanzi, elementi che ritroveremo in grandi squadre il prossimo anno". "Conosciamo anche la qualità e l'esperienza di Luperto, in assoluto hanno una rosa che può fare prestazioni di spessore contro chiunque. Noi dovremo pensare a noi e concentrarci solamente sulla sfida che abbiamo davanti, come un fabbro quando infila gli occhiali senza guardare la prospettiva laterale". Per lei sarà un amarcord: "Io sono molto grato a Empoli, lì sono cresciuto come allenatore e calciatore. Per me è un modello di ambiente per fare bene calcio. Sono stato avvantaggiato a vivere 7 anni a Empoli come professionista, perchè ho avuto un beneficio che mi ha aiutato tanto nelle esperienze successive". Ci sarà turnover? Dopo l'impegno europeo qualche uomo può essere affaticato? "La squadra ha riposato un giorno in più questa settimana dopo Francoforte per recuperare energie. Poi abbiamo preparatori molto bravi che mi indicano perfettamente i carichi di lavoro dei nostri calciatori, sia muscolarmente che mentalmente". "Dobbiamo fare in modo di non addizionare fatica su fatica e mettere in campo tutte le nostre risorse. Ma in assoluto le vittorie sono il miglior massaggio per riprendere subito le energie. Ho tanti calciatori di qualità quindi non è mai semplice scegliere chi mandare in campo". Sentite l'euforia attorno a voi, oppure c'è scaramanzia? "Io non sono scaramantico, io sono semplicemente applicato al lavoro. Noi dobbiamo guardare all'impegno che abbiamo davanti perchè è il nostro dovere. Qui non ci sono pasticcini e spumante, non abbiamo nulla da festeggiare. Si lavora in maniera seria perchè domani ci aspetta un match molto duro" "L'Empoli è proprio un precedente di partita che ha compromesso il nostro cammino l'anno scorso. E' stata una sensazione devastante per noi. L'esperienza vissuta ci deve insegnare che domani ci aspetta una gara molto difficile. Dovete capire tutti le insidie che abbiamo di fronte, qui non si fanno giochi di scaramanzia, noi vogliamo vincere e per farlo dobbiamo essere pronti a dare il massimo in ogni incontro. "Non bisogna commettere il minimo errore perchè desideriamo con tutte le forze dare una grande gioia alla nostra gente. Non permetteremo all'euforia di trasformarsi in presunzione. Perchè la presunzione è la fine di qualsiasi crescita personale" Questo Napoli è un modello di calcio anche in campo internazionale? "Non so se possiamo essere un modello, quello che so è che il Napoli deve mettere in campo le proprie caratteristiche e giocare in questa maniera per esaltare il valore del gruppo. Abbiamo dei calciatori unici e di grande resistenza che ci permettono anche di ottenere un assetto solido e una precisa identità" Che emozione le ha dato ricevere il Premio Bearzot? "E' un premio importantissimo che mi inorgoglisce. Bearzot è un personaggio che ha insegnato tanto al calcio italiano e avere questo riconoscimento mi fa sentire più forte"

25/02/2023

EMPOLI - NAPOLI 0 - 2, OSIMHEN: SUCCESSO CHE RISCATTA LA SCONFITTA DELLO SCORSO ANNO

"Oggi avevamo in mente la sconfitta dello scorso anno ed eravamo concentratissimi per poter riscattarci e conquistare il successo". Victor Osimhen ancora protagonista con la nona rete consecutiva in campionato al Castellani. Spalletti ha detto che la squadra ha la stessa maschera da lottatore che indossa Osimhen: "Sono felice della fiducia che mi concede il mister, ma il merito è dei miei compagni perchè siamo un gruppo che in campo sta dimostrando di essere competitivo sempre. Vincere qui oggi era molto complicato perchè l'Empoli è un'ottima squadra". "Spalletti mi spinge sempre a dare il massimo, è un allenatore bravissimo e molto esigente. Vuole che ogni calciatore possa esprimersi al proprio meglio e noi lo seguiamo perchè stiamo facendo un lavoro straordinario che si vede nel gioco e nei risultati". Hai una media gol superiore a tanti bomber europei: "E' sicuramente la migliore stagione della mia carriera, mi sento benissimo mentalmente e fisicamente e sono felice di poter proseguire così per raggiungere grandi traguardi Anche Drogba ti ha fatto i complimenti. "Sono felicissimo perchè è il mio idolo e quando ho visto sui social che mi seguiva con ammirazione è stato davvero fantastico"

25/02/2023

EMPOLI - NAPOLI 0 - 2, LOZANO: SONO NEL MOMENTO MIGLIORE DELLA STAGIONE, VOGLIO CRESCERE ANCORA

"Sono nel momento migliore della stagione e ringrazio il mister e i compagni per l'aiuto e la fiducia". Dopo Francoforte, Hirving Lozano è ancora l'MVP del match anche al Castellani. "Sicuramente non voglio fermarmi, devo lavorare e crescere ancora. Forse mi manca il gol ma sono certo che arriverà" "Sto lavorando per la squadra e sono molto soddisfatto del mio rendimento. Stiamo dando tutti il massimo per un obiettivo grande, siamo un gruppo forte e competitivo con tanti campioni che possono decidere sempre la gara". "Abbiamo raggiunto una mentalità giusta per proseguire su questo cammino. Non pronunciamo parole e non ci poniamo traguardi ma sappiamo di poter arrivare lontano"

25/02/2023

EMPOLI - NAPOLI 0 - 2, SPALLETTI: VITTORIA DI MATURITÀ E MENTALITÀ

"Ho visto una squadra che ha saputo lottare e vincere con una mentalità da leader". Luciano Spalletti commenta con toni entusiastici la prestazione del Napoli ad Empoli. "Oggi la preoccupazione era che il nostro livello di lotta potesse essere inferiore al loro. E invece i ragazzi hanno avuto una disponibilità e una predisposizione al sacrificio che merita elogi. Faccio i complimenti alla squadra perchè sta avendo un rendimento eccellente. "Mi ha colpito soprattutto il lavoro a centrocampo, abbiamo avuto uomini che hanno messo la faccia dura e hanno combattuto palla su palla con straordinaria dedizione. "Questa squadra è tanta roba. Non basta un aggettivo perchè tutti si giocano "la vita" quando ci affrontano e se siamo a questo punto della stagione significa che ho un gruppo che sa interpretare ogni gara in maniera esemplare, con la mentalità e lo spirito che deve avere una rosa che vuole imporsi sempre". Sulla inferiorità numerica: "Sono episodi che possono capitare, ma proprio lì si è visto il valore della squadra. Anche in 10 abbiamo avuto lo stesso livello di corsa e di intensità. Vincere contro questo Empoli non è affatto semplice perchè è un avversario che ti aggredisce su ogni pallone"

26/02/2023

EMPOLI - NAPOLI 0 - 2: AZZURRI TRAVOLGENTI ANCHE IN TOSCANA. 18 I PUNTI DI VANTAGGIO SULL'INTER

Senza sconti o incertezze, si va avanti dritti alla meta. Chi pensava in una gara trappola al Castellani di Empoli è stato smentito. Il Napoli anche in un campo statisticamente ostico (una sola vittoria su 9 confronti) ha fatto capire che non intende fermarsi. E nemmeno la possibile stanchezza dopo l'impegno europeo ha inciso sulla prestazione. Il messaggio principale lo ha dato Spalletti: un solo cambio rispetto all'undici vittorioso a Francoforte e turnover per il momento rinviato. Un messaggio chiaro quello del tecnico che intende quanto prima conquistare i punti necessari per chiudere il discorso scudetto (più 18 sull'Inter, un abisso) e magari dedicarsi all'obiettivo europeo con maggiore forza in seguito. Un ragionamento tutto sommato condivisibile visto che, se il Napoli dovesse raggiungere i quarti di Champions League, poi la manifestazione continuerebbe da metà aprile quando, se non aritmeticamente, il Napoli virtualmente avrebbe messo una solida base sulla conquista dello scudetto. È quindi lecito attendersi ancora pochi cambi anche nel mese di marzo che potrebbe essere decisivo. In terra toscana gli azzurri hanno dato prova di forza oltre alla solita eccellenza sotto il profilo qualitativo. Una spiegazione arriva dai numeri: Meret è stato chiamato in causa una sola volta in tutto l'incontro con un tiro dalla distanza. E quando gli avversari non arrivano a tirare in porta è abbastanza palese che in campo le cose stiano andando per il meglio. Napoli straripante per tutta la partita anche quando Mario Rui ha commesso una clamorosa ingenuità lasciando la squadra in inferiorità numerica. L'ingresso di Olivera sulla fascia e soprattutto di Elmas chiamato a sostituire Kvaratsckhelia come esterno alto e allo stesso tempo di giocare alle spalle di Osimhen non ha scalfito la squadra che non è mai andata in affanno. Osimhen ha ribadito per la nona partita consecutiva che si parte avanti di un gol e anche ad Empoli Lozano e Lobotka hanno fatto capire di attraversare un periodo di forma più che eccellente. Difesa solida e concreta e timidi segnali di ripresa anche da Zielinski. Dopo il trittico in trasferta chiuso con un costante 2-0 arriva quello casalingo con Lazio e Atalanta in campionato prima del ritorno di Champions League contro l'Eintracht. Sale l'asticella delle difficoltà ma gli azzurri hanno mezzi e capacità per andare avanti sempre senza fare sconti e incertezze: si va avanti dritti alla meta.

27/02/2023

NAPOLI - LAZIO: MODALITÀ DI VENDITA DEI BIGLIETTI DALLE 9 DI STAMATTINA

La SSC Napoli informa i propri sostenitori che, in ottemperanza alla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n° 10 del 2023, a partire dalle ore 9.00 di lunedì 27 febbraio la vendita dei tagliandi, per la gara Napoli vs Lazio in programma il 3 marzo presso lo stadio Diego Armando Maradona di Napoli, proseguirà secondo le seguenti modalità: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso potrà essere caricato digitalmente sulla propria fidelity card ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore del biglietto. Nel rispetto di quanto indicato nella Determinazione sopra citata, i residenti nelle regione Campania potranno acquistare i tagliandi anche se non sottoscrittori dei programmi di fidelizzazione. Viceversa, i residenti nella altre regioni d'Italia potranno acquistare i tagliandi solo se possessori della fidelity card della SSC Napoli "FAN STADIUM CARD". Inoltre, a partire dalle ore 15 di martedì 28 febbraio, saranno posti in vendita i tagliandi per gli utenti diversamente abili, per gli allievi delle scuole calcio campane e per le famiglie. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili saranno acquistabili (previo esperimento della procedura di rilascio del c.d. codice univoco, indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), fino ad esaurimento dei posti disponibili, collegandosi a questo il link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48508/90600215/napoli-vs-lazio-serie-a-tim VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (tribuna young) saranno acquistabili (previo esperimento della procedura di rilascio del c.d. codice promozionale, indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), fino ad esaurimento dei posti disponibili, collegandosi a questo il link https://promozioni.ticketone.it/event/it/48508/90600215/napoli-vs-lazio-serie-a-tim VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (tribuna family) saranno acquistabili, previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per

consultare l'elenco). Questi i prezzi della tribuna family: Adulti € 30,00 Under 12 € 15,00 Si precisa, infine, che la data e l'orario di svolgimento dell'evento potranno subire variazioni.

27/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo di Empoli, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma venerdì al Maradona alle ore 20.45 per la 25esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto lavoro di potenza aerobica. Di seguito esercitazione finalizzata al possesso palla e partita a campo ridotto. Raspadori ha svolto terapie. Di Lorenzo non ha partecipato alla seduta per permesso familiare.

28/02/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma venerdì al Maradona alle ore 20.45 per la 25esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente il gruppo è stato impegnato in una partita a campo ridotto, seguita da lavoro tecnico tattico. Chiusura con lavoro di forza e partita a tema. Raspadori ha fatto terapie. Di Lorenzo ha svolto l'intera seduta in gruppo. Il capitano azzurro ha festeggiato ieri la nascita della secondogenita Carolina.

01/03/2023

SSC NAPOLI, ELMAS: NON GUARDIAMO LA CLASSIFICA, VORREI SEGNARE ANCORA

"Diciotto punti di vantaggio sono tanti ma onestamente noi non guardiamo la classifica perchè vogliamo ottenere il massimo in ogni partita che resta". Elijf Elmas parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a due giorni dal match con la Lazio. "Stiamo esprimendo un bel calcio e il nostro obiettivo è quello di continuare a vincere. A noi interessa tenere la nostra media e proseguire su questa strada perchè stiamo meritando di essere in questa posizione". "Noi non ci montiamo la testa e non molliamo nulla. Mancano ancora tanti incontri da qui al termine della stagione e sinceramente stiamo pensando solo alla partita contro la Lazio per cercare di conquistare ancora i 3 punti". "Abbiamo 3 sfide consecutive in casa tra campionato e Champions e sarebbe bellissimo riuscire a regalare al nostro pubblico sia spettacolo che risultati importanti". Ad Empoli abbiamo visto un Napoli indomito: "La partita di Empoli ci aveva lasciato amarezza lo scorso anno. E stavolta siamo andati lì con l'intenzione di vincere anche disposti a lottare e soffrire". "La forza del gruppo si è vista anche quando siamo rimasti in 10. Non abbiamo lasciato nulla all'avversario e siamo stati bravi a gestire il successo. Con Spalletti hai trovato il top della tua condizione: "Essere allenati da Spalletti è un piacere. E' un tecnico che io ammiravo già quando era alla Roma. Io ero piccolo ma già speravo di poterlo incontrare. Quando è arrivato a Napoli sono stato felicissimo e ho compreso subito il suo valore di tecnico. Stiamo raccogliendo i frutti del suo lavoro, se non ci fosse stato lui qui non saremmo arrivati a questo punto, è stato fondamentale per la nostra crescita" Sinora quest'anno hai segnato 6 gol, quale è stato il più bello? "Il gol più bello forse è quello con l'Udinese, ma onestamente tutti i gol sono bellissimi perchè quando segni hai sempre una sensazione meravigliosa. Ho segnato 6 gol e spero di poter arrivare in doppia cifra al termine della stagione"

02/03/2023

NAPOLI - LAZIO, SPALLETTI. SQUADRA SOLIDA, NON SARÀ FACILE TROVARE SPAZIO

"Ho applaudito il Napoli di Sarri, questo Napoli ha caratteristiche simili ma anche una propria bellezza. Domani ci aspetta un avversario solido e compatto. Chi vuole farci rilassare si sbaglia, non toglieremo le mani dal manubrio". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro la Lazio in conferenza stampa.Quanto c'è degli anni sarriani nel percorso del Napoli attuale? "E' vero che qui c'è una cultura di lavoro introdotta anche da allenatori e calciatori che ci hanno preceduto. Con Sarri noto di avere cose in comune come il gusto di indossare la tuta e di voler comandare il gioco sotto il profilo tattico. Si è parlato tanto di possesso palla in questi giorni, ma è un aspetto che ti dà la possibilità di decidere in che parte del campo voler giocare la partita. Poi dipende anche dai ritmi e dall'intensità, ma sono discorsi più profondi" "Sarri è stato un po' un Masaniello, si è reso capopolo di una filosofia calcistica. Io quando avevo la possibilità sceglievo sempre di vedere il Napoli di Sarri e applaudirne la bellezza. Il Napoli attuale ha cercato la propria identità e la propria bellezza, non interessa se sia migliore o peggiore. Dei paragoni mi interessa poco". Avvertite che la piazza napoletana sia più matura e stia attendendo con serenità l'epilogo della stagione? "Io credo che i tifosi del Napoli conoscano il calcio e le sue dinamiche. Quello che diventa fondamentale è che i nostri sostenitori scendano in campo con noi incitandoci sempre e che non diano ascolto a coloro che vogliono farci togliere le mani dal manubrio, perchè ci sono ancora curve e tornanti insidiosi da qui alla fine. Osimhen ha speso parole di elogio molto profonde per lei, come allenatore e come uomo: "Per me diventa facile lavorare con dei calciatori che hanno qualità, attitudine alla disponibilità, che sanno ascoltare e lavorare con serietà. La virtù maggiore non è mia, ma è la loro. Questi ragazzi hanno dimostrato tantissime qualità umane e sportive, poi li ringrazio quando parlano bene di me, però il merito è nella loro capacità". Che differenza c'è tra lei e Sarri sotto il profilo tattico? "A me non piace fare un calcio stando davanti alla difesa. Eppure ho perso anche spesso nella mia vita. però se a me non piace non posso certo comunicarlo ai miei giocatori. A me piace un calcio propositivo, un calcio che piaccia alla gente. La prima cosa che ho cercato di fare appena giunto a Napoli, è stato quello di ricreare l'amore dei nostri tifosi sia per la squadra che per il modo di giocare. E questo obiettivo lo abbiamo raggiunto" "Forse Sarri è più preciso e ordinato su alcune linee di gioco. Noi siamo un po' più variabili con calciatori che a turno attaccano e scappano. Credo che a ognuno di noi piaccia il calcio che stiamo praticando". "La Lazio è un corpo unico, si muovo tutti in sincrono. Io dico che domani per noi sarà importante trovare una finestra e uno spiraglio per cercare di trovare aria nel loro schieramento solido" Ha mai immaginato di poter vincere lo scudetto col Napoli? "Quando si fa questo mestiere si aspira sempre a vincere. Però io sono più contento di creare emozioni oltre che successo. Non sono un allenatore che vuole vincere un anno a tutti costi e poi non avere continuità o magari fallire l'anno dopo. Mi piace collaborare ed essere in sinergia con la Società per creare un percorso virtuoso di obiettivi comuni". Crede che questo Napoli possa aprire un ciclo? "Sì, queste sono basi veramente buone. Abbiamo un gruppo di giocatori forte e sano. C'è materiale fresco che può durare negli anni. E questo lo dobbiamo alla capacità della Società e di Giuntoli per aver individuato calciatori giovani e talentuosi, pur tenendo conto delle esigenze e le possibilità del Club.". "Sì, io penso che si può aprire un ciclo in questo momento al Napoli, perchè oltre a coloro che giocano sempre ci sono anche alcuni elementi che stanno fuori più spesso e che hanno un valore enorme in proiezione futura". C'è un pizzico di rivincita in lei rispetto ad alcune critiche ricevute da tifosi di squadre che ha allenato in passato, adesso che è riconosciuto e celebrato come un maestro di calcio? "Io non alleno per rivincite, io guardo solo al presente e cerco di lavorare per soddisfare la squadra, i tifosi e la Società. Qualche ammiratore ce l'ho anche io, come si può evincere da qualche pagina social, ma nel calcio quello che conta sono i risultati. Ho sempre dato il massimo, anche litigando, ma senza mai rimpianti o rivincite verso nessuno". "Piuttosto permettetevi di ribadire ai nostri tifosi un concetto fondamentale: stateci sempre vicini e scendete in campo con noi, incitando e spingendo la squadra. Noi non abbiamo alcuna intenzione di rallentare e voi per noi siete fondamentali"

02/03/2023

NAPOLI - ATALANTA: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ALLE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Atalanta, in programma l'11 marzo 2023 alle ore 18:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di venerdì 3 marzo 2023. In ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza Prefettizia del 27 febbraio scorso, la vendita dei tagliandi sarà vietata ai residenti nella provincia di Bergamo. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 120,00 Tribuna Nisida € 90,00 Distinti € 70,00 Curve € 40,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso potrà essere caricato digitalmente sulla propria fidelity card ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) In caso di caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 6 marzo. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48509/90600215/napoli-vs-atalanta-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 6 marzo. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48509/90600215/napoli-vs-atalanta-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 6 marzo, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 30,00 Under 12 € 15,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

04/03/2023

NAPOLI - LAZIO 0 - 1, SPALLETTI: ABBIAMO DATO TUTTO MA È STATA UNA PARTITA STORTA

"Nello spogliatoio ho visto grande dispiacere da parte dei ragazzi. Questo vuol dire che hanno dato tutto senza mai mollare". Luciano Spalletti comincia dalla fine e dall'aspetto emotivo del gruppo per analizzare il match contro la Lazio. "Non abbiamo avuto la solita qualità, dovevamo averne di più per creare maggiori linee pericolose nella loro difesa. E' accaduto maggiormente nella ripresa, però nel primo tempo abbiamo palleggiato in maniera un po' sporca" "Siamo stati poco pazienti, abbiamo forzato le uscite laterali mentre ci serviva scalare per favorire l'inserimento dei mediani perchè era quello il punto nevralgico per puntare alla loro linea arretrata". "Mi aspettavo la Lazio così, sapevo che avrebbero interpretato la gara in questo modo. Noi doevavmo essere più precisi, però sotto il profilo della mentalità i ragazzi hanno espresso tutto quello che avevano dentro". "Non c'è rallentamento o presunzione da parte di nessuno. Adesso riprendiamo a lavorare da dove avevamo lasciato e guarderemo avanti. Avevo detto che non toglieremo mai le mani dal manubrio e così sarà in ogni gara che avremo di fronte"

04/03/2023

NAPOLI - LAZIO 0 - 1, ZIELINSKI: SIAMO DELUSI E AMAREGGIATI, ORA TESTA ALL'ATALANTA

"Siamo usciti dal campo delusi e molto amareggiati, perchè volevamo proseguire a vincere". Piotr Zielinski commenta la gara contro la Lazio al Maradona. "Non siamo riusciti a fare gol nonostante la pressione esercitata soprattutto nel secondo tempo. Non abbiamo avuto la lucidità negli ultimi venti metri e questo ci ha penalizzato. Siamo delusi, è ovvio che l'umore in questo momento non è buono però siamo pronti a ripartire perchè stiamo facendo un campionato straordinario". "Una sconfitta fa male ma non significa nulla rispetto al lavoro che la squadra ha svolto sinora. Oggi siamo rammaricati perchè vogliamo sempre vincere ogni gara. Però siamo consapevoli della nostra forza, bisogna rimanere concentrati e avere già la testa all'Atalanta che è un avversario forte e molto difficile"

04/03/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI, UNA SCONFITTA CHE NON È PREOCCUPANTE

Non è successo nulla. Il Napoli ha perso una partita, vero (in casa non succedeva da 11 mesi), ma in un campionato qualche gara storta ci può stare. Adesso serve provare a capire cosa non abbia funzionato nel gioco azzurro. Un discorso che serve per comprendere come uscire da gare come quella di ieri con la Lazio che ha vinto al Maradona con una tattica molto attendista e di sacrificio. Per cercare di arginare il gioco azzurro Sarri ha chiesto ai suoi di ripiegare, con Zaccagni e Felipe Anderson che sono andati a dare manforte a Luis Alberto e Milinkovic Savic. Il tutto ha smorzato la manovra del Napoli che non ha trovato varchi con una circolazione di palla troppo lenta. Per la prima volta Lobotka è andato in difficoltà nella gestione del pallone a anche Zielinski si è acceso di rado. Ne è risultata una partita bruttina con pochissime occasioni. Due squadre che giocavano in meno di 25 metri e forse qualche lancio lungo per provare ad imbeccare la velocità di Lozano o Osimhen avrebbe almeno abbassato la Lazio oltre che tentare di creare occasioni. Il Napoli ha provato a fare la partita e nel secondo tempo la manovra sembrava più fluida quando è arrivato il gran gol di Vecino. Spalletti ha mischiato le carte e anche dalle sue sostituzioni si può intuire dove ha provato a correggere la manovra: non è un caso che, come a Milano contro l'Inter, anche questa volta il tecnico ha cambiato tutto il centrocampo chiudendo con un 4-2-4 con Elmas e Ndombele in mezzo e il doppio centravanti con Simeone oltre ad Osimhen. La traversa del nigeriano meritava miglior fortuna invece è arrivata la prima sconfitta casalinga. La classifica resta solida e il vantaggio ancora rassicurante ma dalle sconfitte bisogna sempre prendere qualcosa perché proprio in queste circostanze si completano le grandi squadre; sabato prossimo arriva l'Atalanta, altra partita complicata e in quella gara il Napoli sarà chiamato a dimostrare che ieri non è successo nulla.

06/03/2023

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara contro la Lazio, il Napoli ha ripreso gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri prepareranno il match contro l'Atalanta in programma sabato 11 marzo al Maradona per la 26esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato in campo dove ha svolto lavoro tecnico. Di seguito la squadra è stata impegnata in fasi di potenza aerobica alternata a partite a campo ridotto. Raspadori ha fatto terapie e lavoro personalizzato in campo.

07/03/2023

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri prepareranno il match contro l'Atalanta in programma sabato 11 marzo al Maradona per la 26esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente il gruppo è stato impegnato in una partita a campo ridotto, circuito di forza e lavoro tattico. Chiusura di seduta con partita a tema. Raspadori ha svolto lavoro in palestra e allenamento personalizzato in campo.

08/03/2023

TORINO - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA GIOVEDI 9 MARZO

Saranno in vendita, a partire da giovedì 9 marzo, i biglietti per Torino-Napoli, 27esima giornata di Serie A in programma domenica 19 marzo alle ore 15:00 allo stadio Olimpico Grande Torino. La vendita dei tagliandi, avverrà secondo le seguenti modalità: In attesa della determinazione dell'ONMS, i tagliandi del Settore Ospiti saranno in vendita ai soli fidelizzati SSC Napoli al prezzo unico di 25,00€ dalle 10:00 di giovedì 9 marzo fino alle 19:00 di sabato 18 marzo. Incedibilità dei titoli di accesso. Vendita dei tagliandi per i residenti nella Regione Campania esclusivamente per il settore "ospiti", ai soli sottoscrittori dei programmi di fidelizzazione della S.S.C. Napoli. (Gli eventuali possessori di fidelity card del Torino FC residenti in Campania potranno acquistare tagliandi per gli altri settori). Divieto di vendita dei tagliandi per tutti gli altri settori dello stadio ai residenti nella Regione Campania. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://torinofc.it/biglietteria/regolamento-duso_883 Normativa per striscioni e coreografie: https://torinofc.it/biglietteria/normativa-striscioni-e-coreografie_882 Come arrivare: https://torinofc.it/stadio/495

08/03/2023

SSC NAPOLI: OSIMHEN ELETTO MIGLIOR GIOCATORE DI FEBBRAIO DALL'AIC

Victor Osimhen è stato eletto MVP, miglior giocatore del campionato italiano, del mese di febbraio. Il riconoscimento è stato assegnato dall'Associazione Italiana Calciatori che premia ogni mese il "Most Valuable Player", ovvero il calciatore che maggiormente si è distinto in Serie A. Osimhen a febbraio ha segnato 5 reti in campionato ed è l'attuale capocannoniere della massima serie con 19 gol.

08/03/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON L'ATALANTA. DIFFERENZIATO PER LOZANO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri prepareranno il match contro l'Atalanta in programma sabato 11 marzo al Maradona per la 26esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione seguita da esercitazione di possesso palla. Successivamente partita a campo ridotto e lavoro tattico. Chiusura di seduta con sviluppi offensivi e conclusioni in porta. Raspadori ha svolto lavoro personalizzato in campo. Lozano ha svolto lavoro differenziato per un risentimento. Assente Osimhen in permesso dalla Società.

09/03/2023

SSC NAPOLI, POLITANO: ATALANTA AVVERSARIO DIFFICILE, VOGLIAMO TORNARE AL SUCCESSO

"Daremo l'anima in campo per coronare un sogno fantastico insieme ai nostri tifosi". Matteo Politano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss e lo fa a cuore aperto a due giorni dalla sfida con l'Atalanta. "E' già da lunedì che stiamo preparando la partita con la massima intensità in allenamento perchè vogliamo riprendere la strada in campionato in maniera positiva" "Sappiamo che ci aspetta una gara difficile, l'Atalanta è una squadra forte fisicamente e che attacca lo spazio con aggressività e ti affronta uno contro uno. E' certamente un avversario di grandissimo rispetto, però sappiamo anche che se giochiamo da Napoli possiamo conquistare il risutato che tutti vogliamo" "Con La Lazio non meritavamo la sconfitta. Loro si sono snaturati come gioco, si sono chiusi, ma noi avremmo potuto almeno pareggiare. Però nel calcio capita una giornata storta. Abbiamo la forza e il morale per riprenderci subito e siamo pronti ad affrontare al meglio i prossimi impegni" Ti aspettavi questa stagione del Napoli? "Aspettarsela non era così prevedibile, ma certamente sin dall'inizio abbiamo capito che avevamo un gruppo solido e di qualità. I nuovi arrivati hanno dimostrato valore tecnico e anche umano. Sono dei bravissimi ragazzi che stanno dando un enorme apporto alla rosa che già era qui l'anno scorso". "Io mi sono immediatamente convinto che avremmo disputato una stagione da protagonisti, perchè durante il ritiro estivo abbiamo compreso la forza e le potenzialità del gruppo. Poi nel calcio non sempre le cose vanno come immagini, però siamo stati bravissimi a tradurre in campo le nostre ambizioni. La Champions vi trasmette sensazioni da brividi? "Sì certamente è una competizione che ti dà brividi ed emozioni enormi. Ci teniamo a raggiungere un traguardo storico raggiungendo i quarti di finale, ma adesso la testa è solo a sabato. Dobbiamo dare il massimo contro l'Atalanta, poi guarderemo all'Eintracht". Nello spogliatoio la pronunciate quella parolina magica che inizia per "S..." "Noi lavoriamo e pensiamo all'obiettivo massimo certamente, sappiamo che a questo punto abbiamo costruito tanto e dobbiamo concretizzare con forza e decisione l'obiettivo". "Il mister ci tiene sempre sul pezzo, ci sprona quotidianamente per allenarci al massimo e proseguire la seconda parte di stagione con la stessa intensità e la grande qualità che ha mostrato il Napoli sinora" "Sicuramente sentiamo l'atmosfera intorno a noi, Napoli è una città meravigliosa che vive di passione e sappiamo che vincere uno scudetto qui sarebbe unico e speciale. Noi vogliamo premiare il calore e l'amore del popolo napoletano per coronare un sogno. Daremo l'anima in campo per festeggiare tutti insieme"

10/03/2023

SPALLETTI: CON LA LAZIO NON ABBIAMO SBAGLIATO NULLA, CON L'ATALANTA DOBBIAMO FARE DI PIÙ

Con la Lazio abbiamo sbagliato nulla come atteggiamento e prestazione, non c'è nessun motivo per cui reagire, ma bisogna fare le cose ancora meglio per battere l'Atalanta". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro la "Dea" al Maradona. "Contro l'Atalanta sono sempre grandissime sfide e sappiamo che il risultato positivo te lo devi meritare. Sono una grande squadra allenata da un grande allenatore che porta a casa da anni fatturati altissimi sia tecnici che economici" Che differenze troverete tra la Lazio e l'Atalanta sotto il profilo tattico? "La Lazio gioca in un fazzoletto e si difende stretta per poi scappare all'indietro o verticalizzare in avanti. L'Atalanta ti gioca addosso, ci saranno spazi tra gli uomini ma non nell'ampiezza di campo. Ci vorrà forza nell'uno contro uno e molta intensità" "Hanno un calcio che portano avanti da anni e che ha sempre dato risultati. Bisognerà avere un ritmo altissimo e una qualità tale da poter disputare la partita che vogliamo". Siete di fronte al doppio confronto campionato Champions, sarà un marzo decisivo? "Voi parlate sempre a lungo raggio. Ma qui la pensiamo diversamente. Gli impegni futuri e le altre partite non ci interessano adesso. Per noi conta solo la partita di domani. Bisogna affrontare una gara per volta. Non c'è una gerarchia di sfide, non c'è una più importante e una meno". "La concentrazione è tutta per l'Atalanta perchè è una squadra fortissima e noi vogliamo vincere questa sfida. Noi abbiamo una sola via di uscita, quella della vittoria, sempre" Ci sarà turnover in vista della gara di mercoledì con l'Eintracht? "Io ragiono di volta in volta prendendo la prima partita da affrontare e poi guardando quella successiva. Ho sensazioni superpositive della rosa, le gambe viaggiano e stanno tutti bene. Posso scegliere serenamente" Quando sarà il momento in cui si potrà pensare di avere le mani sullo scudetto? "Sarà possibile pensarlo quando non ci sarà una squadra che potrà

riprenderci. Abbiamo ancora tante partite di livello altissimo da dover disputare perchè il calcio italiano ha dimostrato di avere una qualità elevata anche rispetto al calcio europeo". "Anche contro la Lazio noi non abbiamo sbagliato o fatto le cose male, eppure è arrivata la sconfitta. Io vedo e rivedo le partite che giochiamo e vi dico che noi abbiamo disputato una partita facendo le cose in maniera corretta. Poi è arrivato un episodio decisivo e può capitare nel calcio". "Quindi bisogna fare le cose ancora in maniera migliore domani, perchè abbiamo un match da sbrogliare e non sarà facile. Vogliamo portare i 3 punti a casa e siamo fieri di poter giocare davanti al nostro pubblico" "I miei ragazzi non hanno bisogno di motivazioni perchè sono coscienti del prestigio di indossare questa maglia e di giocare per questa città. Basta pensare alla storia e alla passione di questo popolo calcistico per avere l'attenzione e gli stimoli massimi" Questo squadra è roba seria formata da calciatori sanissimi che hanno solo un obiettivo e una ragione comune per andare tutti dalla parte giusta. Si allenano con la massima intensità e a volte sono io che imparo da loro. Abbiamo occhi puntati alle stelle e piedi piantati per terra" Kvara attraverso social si è schierato in maniera forte nell'ambito delle proteste in Georgia. Cosa pensa del suo coinvolgimento? "Ho letto che ha preso posizione come una persona deve sempre fare quando ritiene che ci siano delle ingiustizie. Ha fatto leva sulla forza di ascolto che lui possiede ed è un virtuale scendere in piazza per manifestare il proprio pensiero. Io credo che vada applaudito più di quando fa gol. Abbiamo un grandissimo calciatore e un grandissimo uomo"

11/03/2023

NAPOLI - ATALANTA 2 - 0, SPALLETTI: VITTORIA IMPORTANTISSIMA. KVARA, GOL ALLA MARADONA

"Vincere questa partita era importantissimo per la squadra. Vogliamo arrivare alle stelle e faremo di tutto per riuscirci". Luciano Spalletti commenta con gioia e suggestione il successo del Napoli. "Questo risultato se lo meritano i miei calciatori perchè la desideravano tanto dopo lo stop dell'ultima gara. Abbiamo già sentito troppe voci dopo la serata contro la Lazio, molti si sono subito affrettati a dare giudizi sommari e quindi era giusto rispondere sul campo" "Battere questa Atalanta era molto difficile, sono una squadra solida e aggressiva. Siamo stati bravi come intensità e poi Kvara ci ha messo la sua enorme qualità. Ha segnato un gol alla Maradona" "E' stato un gol che è partito da lontano, prima col grande recupero palla di Anguissa, poi con la progressione di Osimhen che ha pulito il pallone e poi con la prodezza di Khvicha che è un calciatore straordinario nell'uno contro uno. Sa saltare l'uomo ondeggiando e senza far mai capire se va a destra o a sinistra, e poi tira con precisione e potenza" Se la sarebbe immaginata una stagione così strabiliante per il Napoli? "Venire in questa città significa abbracciare una passione immensa, unica e bisogna prendersi le responsabilità di sapere dove si vuole arrivare. Quando ho deciso di allenare il Napoli sapevo benissimo cosa si aspetta questo popolo straordinario e cosa si deve dare in termini umani e professionali per questa maglia". "Oggi volevano dare una gioia al nostro pubblico che anche questa sera è stato eccezionale. Per arrivare alle stelle faremo di tutto, però di mezzo ci sono partite che bisogna giocare con concretezza, convinzione e carattere. Se proseguiamo con questa mentalità possiamo stare sereni"

12/03/2023

CALCIO - L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI E KVARA: ASSIEME PER SCRIVERE LA STORIA

Adesso chiamatelo Kvaradona. E non è una esagerazione visto che anche Spalletti a fine partita ha chiamato in causa 'il dio del calcio' per descrivere il gol del georgiano che ha sbloccato la sfida contro l'Atalanta. Una serpentina degna di uno sciatore con violenta conclusione sotto la traversa. Oggi Napoli si è svegliata con ancora negli occhi il gol di Kvaratsckhelia ed è stato un piacevole risveglio. Ma sarebbe miope considerare il successo solo con la perla del georgiano. Kvaratsckhelia è stato il grimaldello con il quale si è aperta la difesa orobica ma il Napoli ha giocato una grande partita. Assodato che ormai tutte le squadre rinuncino a giocare quando affrontano gli azzurri, anche ieri, come contro la Lazio una settimana fa, il Napoli non ha subìto nulla. Primo tempo con predominio e poche occasioni. Politano in due circostanze non è riuscito a superare Musso e Gollini, che a pochi minuti dall'inizio della partita ha preso il posto dell'infortunato Meret, che si è guardato la partita. Nella ripresa il cambio di passo a testimonianza del fatto che anche sotto il profilo della condizione atletica la squadra sta bene. Occasioni, gioco e Atalanta sempre più arroccata. Il due a zero finale non è che lo specchio di quanto visto in campo con il raddoppio di Rrhamani che su calcio d'angolo (in gol anche contro la Juve) si conferma un'arma in più. Nell'analisi dei reparti è difficile trovare note stonate. In difesa, oltre a Rrhamani, sontuosa la prova di Kim che ha concesso nulla all'ex Zapata. Lobotka ha tenuto il centrocampo sempre con la solita maestria corroborato da Anguissa che, come spesso accade, sale in cattedra nella ripresa, così così Zielinski dal quale si attendono sempre quei cambi di passo che fa a singhiozzo. E davanti oltre a Kvaratsckhelia da sottolineare la prova di Osimhen: ieri non ha fatto gol ma è stato dominante per forza e spirito di sacrificio, una conferma del valore di questo ragazzo. Mercoledì sera c'è il ritorno dì Champions League contro i tedeschi dell'Eintracht Francoforte: il passaggio ai quarti di finale sarebbe un traguardo storico per il Napoli; serve fare la storia grazie anche alle magie di chi la la sta già scrivendo…

12/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sull'Atalanta, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Eintracht Francoforte, ritorno dell'ottavo di finale di Champions League in programma mercoledì allo Stadio Maradona (ore 21). Coloro che sono scesi in campo ieri hanno svolto lavoro di scarico. Il resto del gruppo, dopo una prima parte di attivazione in palestra e campo, ha svolto esercitazione tecnico tattica e partita a campo ridotto. Raspadori ha fatto lavoro personalizzato in campo. Lozano ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo. Meret si è sottoposto, presso la clinica Pineta Grande, ad accertamenti strumentali al polso della mano destra che hanno dato esito negativo.

13/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO.

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Eintracht Francoforte, ritorno dell'ottavo di finale di Champions League in programma mercoledì allo Stadio Maradona (ore 21). La squadra ha iniziato la seduta con una fase di attivazione. Successivamente il gruppo è stato impegnato in esercitazioni su calci piazzati, seduta tecnico tattica e lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con esercitazione tattica a campo ridotto. Raspadori ha fatto lavoro personalizzato in campo. Lozano ha svolto tutto il lavoro in gruppo. Kim e Meret hanno svolto prima parte di lavoro in gruppo e seconda parte allenamento individuale.

14/03/2023

CASTEL VOLTURNO: DOMANI C'È L'EINTRACHT, L'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. KIM E MERET OK

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Eintracht Francoforte, ritorno dell'ottavo di finale di Champions League in programma domani allo Stadio Maradona (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto partita a campo ridotto ed esercitazione tecnica. Chiusura di seduta con esercitazione su calci piazzati. Raspadori ha svolto lavoro personalizzato in campo. Kim e Meret hanno fatto intera sessione in gruppo.

14/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT, GLASNER: SONO FIDUCIOSO, POSSIAMO SUPERARE IL TURNO

Alle ore18, allo stadio Maradona, si è svolta la conferenza stampa dell'Eintracht Francoforte. Presenti l'allenatore Glasner e il capitano Rode. Di seguito, uno stralcio delle loro dichiarazioni Glasner: "La squadra sta bene, siamo venuti qui per vincere. Anche oggi nella rifinitura i ragazzi lo hanno dimostrato. Possiamo compensare le assenze importanti con altri giocatori che hanno la nostra fiducia e possono fare gol. Ci sarebbe piaciuto avere i nostri tifosi al seguito ma dobbiamo restare concentrati sulla gara. Ho portato anche Sebastian, vediamo domani cosa potrà essere funzionale tatticamente. Il Napoli ha un pressing molto forte, all'andata non abbiamo trovato velocità e loro hanno saputo sfruttare i nostri errori che non dovremo assolutamente ripetere. La qualificazione è ancora aperta e domani dovremo mostrare le nostre qualità e vogliamo giocarcela. Poi vedremo alla fine. Rode: "siamo fiduciosi per la partita di domani, non vedo la situazione così negativa come sembra. Servirà fortuna ma anche coraggio e la possibilità di fare un gol."

14/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT, RRAHMANI: DOBBIAMO DARE IL MASSIMO

"L'Eintracht verrà qui per vincere. Credono alla qualificazione. Noi dovremo dare il massimo perchè il discorso non è chiuso". Amir Rrahmani parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Eintracht. "Sappiamo che siamo davanti a un traguardo importantissimo perchè i quarti di Champions non li ha mai raggiunti il Napoli nella storia. Sentiamo la responsabilità ma anche una grandissima motivazione per esprimere tutto il nostro potenziale". Napoli che sta poggiando i propri successi anche su una difesa molto solida: "In realtà quando una squadra gira bene ne traggono giovamento tutti i reparti. La fase difensiva comincia dagli attaccanti e quando i palloni arrivano nella nostra zona è più semplice ripulirli. Credo che il segreto che abbiamo quest'anno sia proprio l'organizzazione corale in campo". Che insidie possono esserci domani? "L'Eintracht ha esperienza europea e la mentalità giusta. Non hanno mollato l'idea di passare il turno e ci credono fino alla fine. Anche l'anno scorso in Europa League hanno fatto una grande stagione e noi sappiamo che per essere all'altezza dovremo dare tutto in campo"

14/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT, SPALLETTI: QUALIFICAZIONE APERTA, SARÀ UNA PARTITA DURISSIMA

"La qualificazione è ancora 50 e 50. Non un punto percentuale in più o in meno. L'Eintracht è un avversario duro e forte. Dobbiamo ripetere la partita straordinaria di Francoforte". Luciano Spalletti determinato e senza mezzi termini nella conferenza di vigilia del match contro i tedeschi. "Siamo di fronte a una grande sfida, è come se fosse una prima finale di stagione perchè può determinare molto nella storia del Club. Arrivare ai quarti sarebbe un traguardo molto prestigioso però non credo che ci saranno pressioni particolari sulla squadra" "Già in passato la squadra ha attraversato vortici di aspettative e tensioni esterne. Abbiamo sempre risposto in campo in maniera decisa e sono sereno anche per domani sotto il profilo della mentalità". C'è il rischio di sottovalutare l'avversario dopo il 2-0 dell'andata? "Noi non sottovalutiamo nessuno. Men che mai l'Eintracht che l'anno scorso vinse a Barcellona, per dirne una. Noi abbiamo l'ambizione di diventare una grande squadra e una grande storia per la nostra città. E sappiamo che per essere una grande squadra ci vuole la qualità dei grandi giocatori" Ho una rosa di uomini dotati di umiltà, professionalità e voglia di mettersi sempre a disposizione del compagno. Una squadra vincente non è l'addizione di undici singoli calciatori ma un gruppo solido animato dalla voglia di collaborare e aiutarsi" "Certamente dovremo avere la stessa fame di sempre perchè di fronte avremo un avversario di esperienza. L'Eintracht ha passato un girone con il Marsiglia, il Tottenham e lo Sporting, Club di assoluto livello internazionale. Abbiamo totale rispetto della loro forza e della capacità di Glasner". Domani ci vorrà più cuore o cervello? "Cuore, cervello e anche un po' di... fortuna". Crede che il Napoli abbia lo spessore per poter sfidare le grandi d'Europa proseguendo il cammino in Champions? "Noi siamo una squadra che non abbassa mai lo sguardo contro nessuno, però poi bisogna fare per bene le

cose di sempre senza dover pensare che sia la Champions o il campionato. Abbiamo in questo momento un solo pensiero, ovvero il match di domani. Sarà una sfida durissima e difficilissima e nessuno di noi ha la presunzione di guardare o immaginare già un ipotetico avversario successivo". Non ci saranno i tifosi tedeschi. Cosa ne pensa del provvedimento restrittivo? "E' un provvedimento adottato in conseguenza di quello che è successo all'andata dove non è stato garantito l'ordine pubblico e la tutela dei nostri tifosi. E quando si tratta di ordine pubblico ci sono Prefetti e Questori che lavorano nell'ambito di una materia delicata e noi non possiamo entrare nella loro professione". "Io so che se c'è un possibile pericolo, bisogna fidarsi degli organi e le istituzioni preposte a prendere le decisioni. Decisioni che vanno rispettate. Questo non dipende dal nostro Club ma da provvedimenti che sono al di sopra delle Società". Ha già deciso la formazione? "Domani ho solo una maglia già assegnata da titolare: quella del nostro pubblico. I nostri tifosi scendono in campo con noi per spingerci avanti. Poi sulla formazione deciderò successivamente"

15/03/2023

SSC NAPOLI: PROROGATO IL CONTRATTO DI LOBOTKA FINO AL 2027

La SSC Napoli comunica di aver prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Stanislav Lobotka fino al 30 giugno 2027 con opzione di prolungamento da parte del Club fino al 30 giugno 2028.

16/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT 3 - 0, SPALLETTI: GRANDE TRAGUARDO PER SOCIETÀ, SQUADRA E TIFOSI

"Questo è un grande risultato per la Società, per la squadra e per i nostri tifosi". Luciano Spalletti commenta così la qualificazione ai quarti del Napoli. "Abbiamo fatto bene le cose che avevamo preparato, non abbiamo concesso niente alla loro ripartenza. L'Eintracht ha cercato di fare densità in mezzo al campo e non era facile fronteggiarli. Hanno cercato di operare più pressione, anche alla luce del risultato dell'andata, e noi siamo stati ordinati, lucidi ed equilibrati" "Nel secondo tempo, dopo la rete di Osimhen, siamo andati ancora meglio trovando maggiori possibilità di uscita e tenendo in mano la partita sempre" "Se nella storia non si era riusciti a raggiungere i quarti di Chanpions League, significa che è un gran risultato ed è meritato. Adesso ci godiamo questo momento e poi proseguiremo con questa stessa mentalità". Guardiola ha detto che il Napoli gioca il miglior calcio d'Europa. E' orgoglioso di questo commento? "Non sono orgoglioso e anzi non mi piace questo giochino di mettere pressione addosso agli altri. Lo sanno tutti che i complimenti servono a spingerti su per poi aspettare che cadi. Il Napoli non può essere messo davanti a Club come il Manchester che spende tantissimi milioni per formare la rosa. Sono cose già sentite in passato che onestamente non mi piacciono". Quale avversario preferirebbe ai quarti? "Non ho preferenze, ci adatteremo al sorteggio. Piuttosto voglio dire ai nostri tifosi di andare per strada a cantare e festeggiare con gioia questa qualificazione, senza cadere in provocazioni e rovinare questo bel traguardo"

16/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT 3 - 0, DI LORENZO: STIAMO SCRIVENDO LA STORIA AZZURRA

"Siamo felici di aver scritto una pagina di storia azzurra". Giovanni Di Lorenzo esprime la sua soddisfazione per il successo sull'Eintrache e la conquista dei quarti di finale di Champions per il Napoli. "Abbiamo trascorso una bella serata disputando una gran partita. Ci godiamo questa qualificazione e pensiamo già a guardare avanti" "Il nostro percorso ha dimostrato che meritiamo di essere tra le prime 8 squadre d'Europa, è una bella soddisfazione che ci rende orgogliosi" "Adesso ogni avversario è di altissimo livello e noi cercheremo di esprimere il nostro valore contro qualsiasi squadra ci dovesse capitare. Se siamo a questo punto vuol dire che abbiamo qualità per potercela giocare sempre. Daremo il massimo e poi vedremo dove saremo arrivati"

16/03/2023

NAPOLI - EINTRACHT 3 - 0, OSIMHEN: VITTORIA FANTASTICA, VOGLIAMO ANDARE ANCORA AVANTI

"E' stata una serata fantastica che ha scritto la storia del Napoli". Victor Osimhen protagonista del successo sull'Eintracht con una splendida doppietta. "Abbiamo giocato un gran calcio e la vittoria è meritata. La squadra merita i complimenti per come ha disputato questa gara" "Ho segnato io, ma non è importante chi fa gol perchè noi ragioniamo come un gruppo unito che va in campo per dare il massimo per il risultato e l'obiettivo finale" "Adesso dobbiamo proseguire così fino alla fine. Abbiamo fiducia nella nostra forza. Possiamo fare ancora strada in Europa. Abbiamo le carte per arrivare in alto. Niente è impossibile"

16/03/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, FATTA LA STORIA E ADESSO AVANTI SENZA PAURA

Alla quarta occasione finalmente è arrivato l'ambito traguardo: il Napoli è tra le prime otto squadre di Champions League. Un risultato mai raggiunto dagli azzurri nella loro storia e adesso si apre un capitolo nuovo. Il doppio successo contro i tedeschi dell'Eintracht Francoforte ha rispettato i pronostici che volevano il Napoli favorito ma adesso si riparte da zero e sarà un'occasione per tutte le magnifiche otto. Di sicuro il Napoli si presenterà ai quarti della più prestigiosa competizione europea con un biglietto da visita di assoluto livello; sette vittorie su otto partite tra girone e ottavi e 25 gol all'attivo: un bilancio che fa capire che nessuno nell'urna di venerdì alle 12 voglia trovarsi gli azzurri come possibili avversari. Manchester City, Bayern Monaco e a Real Madrid sono le rivali più pericolose ed accreditate alla vittoria finale; Benfica e Chelsea sono una spanna più indietro ma molto temibili e poi le due milanesi chiudono il quadro delle potenziali rivali del Napoli. A guardare bene forse è proprio il confronto con una squadra italiana quello meno problematico come forza dell'organico anche se i derby nascondono sempre insidie poco prevedibili. Il ritorno degli ottavi ha evidenziato il solito Napoli dominante e poco concreto in quanto a finalizzazione rispetto alle occasioni create. I tedeschi per un tempo hanno provato ad alzare il baricentro, molto più basso nella gara di andata, frenando la manovra azzurra meno fluida ma con improvvise accelerazioni. Dopo qualche occasiona mancata da Kvaratsckhelia questa volta è toccato ad Osimhen sbloccare la partita con il suo pezzo forte: il colpo di testa. Poi nella ripresa avanti di un gol il Napoli ha avuto vita facile con i tedeschi più remissivi e consapevoli dell'impossibilità di ribaltare il pronostico. Da segnalare l'ottima gara di Zielinski che ieri sera ha sfoderato una prova convincente sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo confermando la sua maggiore attitudine nelle partite di Champion League. Lobotka non fa più testo quando dirige la squadra con sagacia, molto attenta la difesa con Meret poco impegnato. Domenica ritorna il campionato con la trasferta a Torino, sponda granata, da non sottovalutare come ultimo impegno prima della sosta. Dopo aver fatto la storia adesso il gioco si fa duro ed interessante ma il Napoli c'è.

16/03/2023

NAPOLI - MILAN: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Milan, in programma il 2 aprile 2023 alle ore 20:45 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di giovedì 16 marzo 2023. In attesa delle indicazioni da parte delle Autorità competenti, i residenti fuori regione Campania potranno acquistare solo se in possesso della fidelity card della SSC Napoli "Fan Stadium Card". Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 150,00 Tribuna Nisida € 100,00 Distinti € 85,00 Curve € 50,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso potrà essere caricato digitalmente sulla propria fidelity card ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) In caso di caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 20 marzo. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48510/90600215/napoli-vs-milan-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 20 marzo. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48510/90600215/napoli-vs-milan-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 20 marzo, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 50,00 Under 12 € 20,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

16/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo in Champions sull'Eintracht, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Torino in programma domenica allo Stadio Olimpico Grande Torino per la 27esima giornata di Serie A (ore 15). Dopo il successo in Champions sull'Eintracht, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Torino in programma domenica allo Stadio Olimpico Grande Torino per la 27esima giornata di Serie A (ore 15). Gli altri uomini della

rosa sono stati impegnati, sul campo 2, in una seduta tecnico tattica finalizzata al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Raspadori ha fatto allenamento personalizzato in campo.

16/03/2023

BMT NAPOLI: IL MINISTRO SANTANCHÈ, SIMEONE E RASPADORI NELLO STAND DEL TRENTINO

“Un brindisi al sorpasso, perché questo sarà l’anno del sorpasso per il turismo italiano”. È la frase del Ministro al Turismo Daniela Santanchè nel brindare con un TRENTODOC Doc Rosé al successo della nuova stagione turistica in Italia, che ancora una volta vede il Trentino tra i grandi attori. Dopo il brindisi della ripartenza fatto nel 2021 dall’allora ministro Garavaglia oggi l’assist perfetto anche per chi sarà protagonista dell’estate in Trentino, a Dimaro Folgarida, nella splendida Val di Sole dove a luglio torneranno i calciatori del Napoli. A parlarne, poco dopo, sempre nello stand allestito da Trentino Marketing alla Borsa mediterranea del Turismo, alla Fiera d’Oltremare a Napoli, sono stati Giacomo Raspadori e Giovanni Cholito Simeone, tra i protagonisti ieri sera del “sorpasso alla storia” con la conquista per la prima volta dell’accesso ai quarti di finale della Champions League da parte di SSC Napoli. Un’impresa ottenuta sull’onda dei risultati centrati in Campionato e frutto del perentorio 5-0 nel confronto con l’Eintracht Francoforte. Una mezzoretta di chiacchere a ruota libera d’innanzi a un centinaio di giornalisti di Tv, radio, quotidiani e siti web legati al mondo del calcio aperta da un “Brindisi Champions”, sempre con l’immancabile TRENTODOC, proprio per sugellare il risultato di ieri e rimarcare il legame con Trentino e Val di Sole. E ovviamente si è parlato del valore dell’impresa della squadra di Luciano Spalletti allo Stadio Maradona. Di un sogno che affascina i tifosi. E chi meglio di Giovanni Cholito Simeone poteva essere il testimone. “Bisogna sempre alimentare i sogni. Da bambino volevo giocare la Champions e segnare dei gol - ha detto -, il Napoli mi ha dato la possibilità di farlo. E ora lavoro per migliorare e arrivare sempre più in alto”. Il 2023 sarà il tredicesimo anno dell’amicizia che lega la Val di Sole, Dimaro Folgarida e il Trentino, alla società del presidente Aurelio De Laurentiis. E se è vero che Napoli è la città dei sogni e della scaramanzia come non ricordare che il 13 (novembre) è il giorno di San Diego, il nome del campione che ha portato la squadra partenopea a vincere due scudetti e la Coppa Uefa……. “Stiamo vivendo un sogno con la massima serenità possibile, diamo del nostro meglio ogni giorno, ci impegniamo per far andare tutto al meglio e abbiamo entusiasmo per le prossime partite che verranno – ha ricordato Giacomo Raspadori -. La nostra forza è ragionare giorno dopo giorno, voler migliorare sempre di più, è questo che ci sta aiutando ad avere risultati importanti e non cambieremo. Se le cose vanno bene, non c’è bisogno di cambiare”. E fatto curioso per entrambi i giocatori quello del prossimo luglio sarà il ritiro d’esordio a Dimaro Folgarida. “I compagni ci hanno parlato molto di di quanto è piacevole prepararsi in questa località ai piedi delle Dolomiti di Brenta – hanno spiegato Raspadori e Simeone -, della professionalità di chi organizza il ritiro e del lavoro delle centinaia di volontari che lo rendono possibile. Sarà una bella esperienza….”

17/03/2023

CHAMPIONS: IL NAPOLI AFFRONTERÀ IL MILAN. GARA DI ANDATA AL MEAZZA

Si sono svolti stamane i sorteggi per gli accoppiamenti dei quarti di finale della Champions League. Il Napoli affronterà il MIlan, con gara di andata al Meazza

18/03/2023

SPALLETTI: GRANDE RISPETTO PER IL TORINO, È UN AVVERSARIO CHE TI METTE IL FIATO SUL COLLO

Non guardo troppo avanti, il nostro futuro è adesso ed è il match di domani. Il Torino è un avversario che ti pressa e ti mette il fiato sul collo". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match contro il Toro e anche delle sue sensazioni a questo punto della stagione. ' il momento più felice della sua carriera? "Io cerco di ottimizzare il tempo che passa perchè un giorno verremo giudicati per la professionalità e la serietà mostrate nell'affrontare le cose. So che devo dare valore a tutte le opportunità che mi passano davanti perchè come allenatore non ho tantissimo tempo avendo 64 anni. E io per il Napoli sono disposto a tutto per riuscire a valorizzare gli eventi che avremo davanti". Crede che questo sia un anno irripetibile? "E' irripetibile quello che verrà in futuro, quello che ci capita adesso è reale e va utilizzato per migliorarsi sempre. Non bisogna mai fermarsi, si deve scavare sempre più im profondità per attingere il massimo". Che partita si aspetta domani? "Ho grande rispetto per il Torino e per Juric, so che sarà una partita molto difficile. Troveremo una squadra che è asfissiante sia in fase di possesso che difensivo. Sono allenati a mantenere un livello di concentrazione altissimo durante il match" "Spesso ti ricacciano dietro e spostano la gara sul piano della fisicità, sanno pressare in ogni zona del campo e sono disposti a farti sentire sempre il fiato sul collo anche quando hai la gestione del palleggio. Oltretutto hanno un portiere con un rilancio lunghissimo e sei costretto a fare rientri immediati anche con le punte e ripartire da dietro" Il Torino ha soluzioni fisiche ma anche tecniche nei suoi attaccanti. Se potessero allungare il campo, lo farebbero perchè amano correre sul lungo spazio. E' una squadra che si diverte a non farti giocare sul pulito, traggono quasi gusto a mettere la gara sotto il profilo agonistico e hanno un allenatore con il quale a volte ho discusso, ma che stimo tantissimo" Quando pensa al suo futuro cosa immagina? "Non so, preferisco non fare calcoli o proiezioni lontane. Vivo il presente, bisogna concentrarsi e sfruttare il momento che vivi. Nel calcio ogni giorno le valutazioni possono mutare. Si deve provare sempre a migliorarsi" "Se penso all'impegno e la professionalità della mia squadra mi piacerebbe vivere questa realtà in eterno. In fondo quello che conta è quanto hai amato ciò che hai vissuto e quanto sei stato amato" Domani c'è da aspettarsi qualche cambio? "Potrebbe succedere che ci sia qualche titolare differente a quello della gara precedente. Ma per noi cambia poco perchè si deve fare bene quello che sappiamo mettere in campo pensando una partita alla volta. Sempre una alla volta, poi si faranno i conti". "Eventuali rotazioni potrebbero dipendere dalla condizione del singolo sia fisiche che mentali, ma sinceramente non ho il timore di sbagliare scelte, perchè qualsiasi uomo scelga va benissimo. Ho un gruppo di ragazzi eccezionali e pronti a giocare in ogni momento" Raspadori recupererà per domani? "Raspadori non recupera ancora e non andrà neppure in Nazionale. Sta lavorando per riprendere al meglio" E' soddisfatto dalla crescita di Ndombele? "Ndombele è un giocatore di valore, ho imparato a conoscerlo bene qui e lo alleno con grande piacere. E' forte fisicamente, ha motore e guizzi di tecnica notevoli. E' un calciatore che mi garba molto" Domani potrebbe schierare qualche nuovo titolare anche in vista dei prossimi impegni tra campionato e Champions? "A me non piace che si parli delle partite future, io voglio stare sulla partita che sta arrivando. Se qualcuno ti dice che sei già mentalmente alla gara successiva, ti mette in difficoltà per l'incontro che stai per giocare. Domani qualcosa di diverso forse vedremo ma non so ancora dirvi molto. Preferisco parlare e abbracciare prima i miei giocatori come faccio sempre"

18/03/2023

CASTEL VOLTURNO: DOMANI TORINO - NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Torino in programma domani allo Stadio Olimpico Grande Torino per la 27esima giornata di Serie A (ore 15). Il gruppo ha iniziato la seduta con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto lavoro di possesso palla e partita a campo ridotto. Chiusura di seduta dedicata ad esercitazioni su calci piazzati. Raspadori ha svolto lavoro personalizzato in campo. Demme ha fatto terapie. Marfella non prenderà parte alla trasferta di Torino per una tendinopatia.

19/03/2023

TORINO - NAPOLI 0-4, OSIMHEN: VITTORIA DEDICATA AI TIFOSI. SIAMO PIÙ VICINI ALLO SCUDETTO

"Siamo più vicini allo scudetto e vogliamo conquistarlo per i nostri tifosi". Victor Osimhen libera la gioia e scandisce con forza la parolina magica. Un'altra partita da protagonista per Osi autore di una doppietta. "E' stata una vittoria bella e importante. Faccio le congratulazioni alla squadra che ha disputato una gran partita e ringrazio i compagni per avermi permesso di segnare ancora" "Oggi non ci aspettavamo ci fossero tanti sostenitori ad incitarci qui a Torino e sono felice di sentire cantare il mio nome, è una sensazione stupenda. Siamo davanti e vogliamo raggiungere l'obiettivo per regalare una gioia fantastica al popolo napoletano"

19/03/2023

TORINO - NAPOLI 0 - 4, SPALLETTI: HO UNA SQUADRA CHE HA SEMPRE FAME DI VITTORIA

Ho una squadra che ha sempre fame di vittoria". Luciano Spalletti si complimenta con i suoi uomini dopo il successo a Torino. "Questi ragazzi mostrano tutti i giorni di comprendere e sentire l'importanza di indossare la maglia azzurra. Per l'ennesima volta hanno dimostrato di capire cosa significa giocare per il Napoli" "Ho un gruppo che è fatto di una pasta speciale e diversa. Ogni volta che parlo nello spogliatoio prima del match non ho mai avuto il sentore che ci possa essere appagamento in nessuno di loro". Sulla doppietta di Osimhen: "Victor ha una capacità aerea straordinaria. Sa sia attaccare il primo palo che staccare da dietro sul secondo. E' un drago a due teste" "Abbiamo visto ancora una volta le sue qualità, non solo come attaccante ma come calciatore perchè ha una generosità che si evidenzia in ogni momento della gara". "A me piace parlare di tutta la squadra e della qualità che i miei ragazzi stanno esprimendo. Se guardiamo il terzo gol, salta all'occhio il colpo di tacco di Kvara e il cross di Olivera per Osimhen, però l'azione è partita da un taglio splendido di Di Lorenzo" "Giovanni ha disputato una partita stratosferica, ha una tenuta e un rendimento da extraterrestre"

20/03/2023

L’ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI DOMINANTE, ORA LA SOSTA PRIME DEL TRITTICO COL MILAN

Una marcia trionfale e inarrestabile. Questa la sintesi in poche parole del successo del Napoli a Torino. Quattro gol e come al solito tanto gioco frutto di uno strapotere ancora una volta fin troppo evidente. Partita indirizzata già dopo pochi minuti dal solito Osimhen con il colpo di testa, il suo marchio di fabbrica. Unico neo durato 10 minuti con la reazione del Torino fino al raddoppio di Kvaratskhelia dal dischetto che ha di fatto spento le velleità dei granata. Nella ripresa gli altri due gol che hanno esaltato ed evidenziato l’ottimo stato di forma che attraversano gli azzurri e reso il risultato ancora più rotondo. Ed è un peccato che adesso arrivi la sosta perché la condizione fisica del Napoli in questo momento è più che eccellente ed invece saranno ben 16 gli azzurri a dover partire per rispondere alle convocazioni delle rispettive nazionali. La gara di Torino ha detto poco altro anche sotto il profilo dei singoli. Spalletti come spesso ha fatto in questa stagione ha alternato solo l’esterno basso di sinistra facendo giocare Olivera al posto di Mario Rui e preferendo Lozano a Politano. Per il resto solita formazione e nessun turn over. Discorso abbastanza comprensibile per cercare di chiudere quanto prima il discorso scudetto e buttarsi poi sulla Champions League che entra adesso nel suo momento decisivo. I punti di vantaggio adesso sono 19 sulla Lazio ma vista la scarsa forma delle ‘rivali (?)’ è facile intuire che non manchi molto per la conquista aritmetica dello scudetto. Dopo la sosta al Maradona arriverà il Milan e sarà il primo dei tre confronti contro la squadra di Pioli del mese di aprile. Il 2 aprile ci sarà quello di campionato, il 12 e il 18 invece sono attese le due partite per un posto nelle semifinali di Champions. Fin troppo facile capire che nella partita che apre il trittico le due squadre saranno molto attente a non scoprire troppo le carte e restare in una posizione di attesa. La qualificazione alle prime quattro d’Europa è un’occasione troppo importante e rappresenterebbe l’ennesimo record del Napoli in questa stagione che esalterebbe ancor più questa marcia trionfale e inarrestabile.

23/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni della Nazionale. Il campionato riprenderà domenica 2 Aprile con Napoli-Milan in programma allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A.Successivamente esercizi di potenza aerobica e lavoro finalizzato al possesso palla. Chiusura con partitina a campo ridotto. Raspadori ha svolto allenamento personalizzato sul campo.

24/03/2023

NAZIONALNAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Stanislav Lobotka di scena con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nella sfida di qualificazione a Euro 2024 Slovacchia-Lussemburgo terminata 0-0. Lobotka ha giocato tutta la gara. Di Lorenzo, Politano e Meret di scena con la Nazionale. I tre calciatori del Napoli impegnati in Italia-Inghilterra match di qualificazioni a Euro 2024 terminato col successo inglese per 2-1 allo Stadio Maradona di Napoli. Di Lorenzo ha disputato l'intero incontro. Politano è entrato al 62esimo. Elijf Elmas in campo con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli di scena in Macedonia-Malta, gara di qualificazione a Euro 2024, terminata col successo macedone per 2-1. Elmas è stato protagonista segnando la rete dell'1-0 e disputando l'intero match.

24/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 2 Aprile con Napoli-Milan in programma allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. Il gruppo, integrato con elementi del settore giovanile, ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e lavoro di forza in palestra. Successivamente la squadra si è spostata in campo dove ha svolto partita con le sponde. Raspadori ha fatto allenamento personalizzato in campo. Demme ha svolto lavoro personalizzato in palestra.

24/03/2023

NAPOLI: A SPALLETTI IL PREMIO BEARZOT 2023

Luciano Spalletti, allenatore della squadra di calcio del Napoli, è stato insignito questa mattina del Premio Bearzot 2023 in un'affollata sala dei Baroni al Maschio Angioino. Organizzato dall'unione sportiva Acli col patrocinio della Federcalcio, il premio è intitolato alla memoria di Enzo Bearzot, che fu allenatore dell'Italia campione del mondo nel 1982. Un riconoscimento alla carriera è stato attribuito al tennista Nicola Pietrangeli.

25/03/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 2 Aprile con Napoli-Milan in programma allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. Il gruppo, integrato con elementi del settore giovanile, ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente lavoro di resistenza alla velocità con conclusioni in porta. Chiusura con partitina a campo ridotto. Demme e Raspadori hanno svolto lavoro individuale in campo. La ripresa degli allenamenti è fissata per martedì mattina.

26/03/2023

TANTI APPLAUSI, MA IL NAPOLI FUTSAL SI ARRENDE AL PESARO: AZZURRI ELIMINATI AI TIRI DI RIGORE

Tanti, tanti applausi al PalaVesuvio per il Napoli Futsal che esce di scena contro i campioni d'Italia ai rigori. Una partita infinita, la seconda semifinale di Coppa Italia, dall'elevato tono agonistico contornato dal tifo spettacolare. Doppio botta e risposta nel primo tempo, il 3-3 resiste all'over time e la lotteria premia Colini in virtù degli errori di Fortino e Mateus per il 7-4 al fischio finale. Splendida combinazione iniziale, ma è larga la conclusione di Arillo. Rafinha con la punta risulta impreciso, poi Salas solo davanti a Putano si divora il vantaggio. De Oliveira prova a replicare sull'altro fronte. Gli azzurri mettono la testa avanti con la sponda vincente di Fortino, Mancha al volo non perdona e fa 0-1 a 9'30". Nuovamente il pivot rossiniano a spaventare, Pietrangelo respinge su Fortini: sul conseguente angolo il 2 vs 0 di Fortino e Salas viene neutralizzato da Putano, che sbarra la strada a Robocop. Il raddoppio matura allo scoccare del dodicesimo con l'autorete di Ruan che beffa il suo estremo difensore. Il Pesaro accorcia con la firma Schiochet che approfitta di una sfortunata deviazione avversaria. Gli scudettati a centimetri dal 2-2 con Canal non riesce nell'impatto sul secondo palo, ma è il preludio alla realizzazione con lo scavetto di Ruan. La prima frazione va così in archivio. Una fiammata doppia di Arillo ad aprire le danze dei secondi 20'. Ci pensa Salas a riportare avanti il team di Marìn indovinando l'angolo dopo il dialogo col pivot. Pietrangelo erge il muro su Schiochet, Putano non è da meno in spaccata su Rafinha. Il numero uno partenopeo è strepitoso su Tonidandel. Quest'ultimo con gran testardaggine riesce a ribadire in rete a 12'55" per il 3-3. Impreciso Rafinha sul tramonto della ripresa, sfida così ai supplementari. SUPPLEMENTARI – Mancino di Ruan insidioso, Honorio va alto di testa. Nei secondi cinque, poi, il tecnico madrileno schiera Arillo quinto di movimento: Rafinha sfiora l'impatto con la sfera da metri zero, ma nulla di più e contesa ai tiri di rigore. Dal dischetto De Oliveira non sbaglia, Putano ci mette la faccia su quello di Fortino ed è decisivo anche l'errore di Mateus che fa festeggiare l'Italservice Pesaro. ITALSERVICE PESARO-NAPOLI FUTSAL 7-4 d.t.r. (2-2 p.t., 3-3 s.t., 3-3 p.t.s., 3-3 s.t.s.) ITALSERVICE PESARO: Putano, Kytola, Canal, De Oliveira, Schiochet, Tonidandel, Fortini, Pires, Joao Miguel, Ruan, Vesprini, Cianni. All. Colini NAPOLI FUTSAL: Pietrangelo, F. Perugino, Arillo, Mancha, Fortino, De Luca, Salas, Rafinha, Honorio, De Simone, Mateus, De Gennaro. All. Marín MARCATORI: 9'30" p.t. Mancha (N), 11'51" aut. Ruan (N), 16'03" Schiochet (P), 17'29" Ruan (P), 5'55" s.t. Salas (N), 12'55" Tonidandel (P) SEQUENZA RIGORI: De Oliveira (P) gol, Fortino (N) parato, Canal (P) gol, Mateus (N) parato, Pires (P) gol, Salas (N) gol, Schiochet (P) gol AMMONITI: Fortini (P), F. Perugino (N), Pires (P), De Luca (N) ARBITRI: Alex Iannuzzi (Roma 1), Nicola Acquafredda (Molfetta), Marco Moro (Latina) CRONO: Andrea Seminara (Tivoli) ndr: Foto - Libralato

26/03/2023

NAZIONALNAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Zambo Anguissa di scena con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nell'incontro di qualificazione alla Coppa d'Africa Camerun-Namibia terminato 1-1. Anguissa ha disputato tutta la partita. Amir Rrahmani in campo con la Nazionale. Il difensore del Napoli di scena nella gara di qualificazione a Euro 2024 Israele-Kosovo terminata 1-1. Rrahmani ha disputato tutta la partita. Leo Ostogard di scena con la Nazionale. Il difensore del Napoli impegnato nel match di qualificazione a Euro 2024 Spagna-Norvegia terminato col successo spagnolo per 3-0. Ostigard ha giocato tutta la partita.

26/03/2023

NAPOLI FUTSAL, MARÌN SOLLEVATO DALL'INCARICO. PANCHINA AFFIDATA A NICOLA FERRI

Il Napoli Futsal comunica di aver sollevato David Marìn dall'incarico di allenatore della prima squadra. Il club ringrazia il tecnico per il percorso compiuto insieme, per la serietà e la professionalità dimostrate durante il lavoro svolto in questi mesi. La panchina è affidata all'allenatore in seconda Nicola Ferri.

28/03/2023

CHAMPIONS, NAPOLI - MILAN: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 12.
FINO ALLE ORE 12.00 DI GIOVEDÌ 30 MARZO LA VENDITA SARÀ RISERVATA AI SOLI ABBONATI DELLA STAGIONE 2022/23 CON SCONTO SUL PREZZO DEL TAGLIANDO

A partire dalle ore 12.00 di martedì 28 marzo saranno posti in vendita i tagliandi per la gara di Champions League Napoli vs Milan, in programma il 18 aprile 2023 alle ore 21:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli. Per le prime 48 ore, e precisamente fino alle ore 12.00 di giovedì 30 marzo, la vendita sarà riservata ai soli abbonati della stagione 2022/23, i quali avranno la possibilità di usufruire della prelazione e dello sconto sul prezzo intero del biglietto. Questi i prezzi di Napoli vs Milan riservati agli abbonati 2022.23 Tribuna Posillipo € 272,00 Tribuna Nisida € 176,00 Distinti € 104,00 Curve € 72,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Anche in tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato digitalmente sulla propria fidelity (Fan Stadium Card) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) In caso di caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA LIBERA La SSC Napoli si riserva di comunicare nelle ore successive quali saranno le modalità di vendita libera, che sarà comunque riservata ai soli possessori di fidelity card "Fan Stadium Card". Clicca qui per acquistare la tua fidelity. INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

28/03/2023

CASTELVOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la settimana di sosta della Serie A per gli impegni delle Nazionali, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica 2 aprile allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione seguita da esercitazione tecnica. Successivamente lavoro di potenza aerobica e partitina a campo ridotto. Raspadori ha svolto quasi tutta la seduta in gruppo. Meret, Politano, Di Lorenzo e Lobotka sono rientrati dagli impegni con le rispettive Nazionali.

29/03/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL MILAN, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica 2 aprile allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. I gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione seguita da una partita a campo ridotto. Successivamente la squadra ha svolto lavoro di forza ed esercitazione tecnico tattica. Raspadori ha svolto quasi tutta la seduta in gruppo. Demme e Bereszynski hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Lozano e Zielinski sono rientrati dagli impegni con le rispettive Nazionali.

29/03/2023

SSC NAPOLI, MARFELLA: MERET UN FRATELLO MAGGIORE, SPALLETTI UN MAESTRO

"Quando ero bambino lo confessavo ai miei amici e nella mia famiglia: avrei fatto qualsiasi cosa per vincere uno scudetto con la maglia del Napoli". Davide Marfella racconta le sue emozioni a Radio Kiss Kiss Napoli e la sua è una accorata testimonianza professionale ma soprattutto umana. Come vi sentite dopo la sosta? "Siamo carichi, sono tornati i nazionali, ci siamo allenati bene e non vediamo l'ora di ricominciare il cammino. Nel nostro vocabolario c'è il verbo vincere ma soprattutto quello di lavorare per essere sempre al massimo". Avrete tre sfide col Milan in un mese, quale è la più importante? "La Champions è un palcoscenico meraviglioso, però adesso pensiamo alla gara col Milan di domenica in campionato. Noi prepariamo sempre con cura la prima gara che arriva e lo faremo anche questa volta" Quanto stai imparando da due compagni di reparto quali Meret e Gollini? "Con Alex ho un rapporto splendido anche fuori dal campo, per me è un fratello maggiore. Gollini si è inserito subito bene e mi sta dando una grande mano. Insieme a due portieri di questa statura sto imparando tantissimo e mi auguro di crescere tanto". Che rapporto hai con Spalletti? "Essere allenati dal mister per me è un onore. E' un grande tecnico ma soprattutto è una persona straordinaria che riesce a trasmetterti una carica enorme. E' molto merito suo e dello staff se quest'anno il Napoli sta esprimendo una mentalità vincente". Quanto è difficile e stimolante dover parare in allenamento i tiri di Osimhen e Kvara? "Questa è una domanda che mi fanno sempre i miei amici. Quello che vedete tutti nelle partite ufficiali, noi lo vediamo ogni giorno in allenamento. Sono due campioni assoluti che stanno dando una forza superiore ad un gruppo che aveva già un grande valore". Un napoletano che sta per vincere col Napoli. Che sensazioni stai vivendo? "Io sto vivendo un sogno. Quando ero piccolo ed iniziavo a giocare con i miei cugini, tutti in famiglia mi chiedevano: tu vorresti essere un portiere in Serie A oppure vincere uno scudetto col Napoli? Io rispondevo sempre: anche se dovessi stare in panchina vorrei vincere lo scudetto con il Napoli. Sono grato e felice per questa fantastica avventura"

30/03/2023

NAPOLI FUTSAL BEFFATO SULLA SIRENA: 3-3 A CATANIA. FERRI: PRESTAZIONE FANTASTICA

Nel recupero della ventesima giornata al PalaCatania il Napoli Futsal viene beffato sulla sirena. Una splendida rimonta cominciata nel primo tempo con il rigore di Salas, a seguito del bis Fontanella-Pulvirenti griffato Meta Catania. Nella seconda frazione poi subito Rafinha, e dal 2-2 il sorpasso firmato Mateus con l'uomo in più. A 3" dal triplice fischio Javi Alonso converge in rete col 5 vs 4 siciliano e lascia l'amaro in bocca. Capolista di coach Ferri ora a +1 sulla Feldi, avversaria sabato 1° alle 20.30 ad Eboli nella super sfida a campi invertiti. Alle prime iniziative di Fontanella rispondono Borruto e Perugino, Bocao va a lato di poco. Al terzo tentativo il pivot etneo fa 1-0, ci prova poi anche Spellanzon. Honorio non riesce ad approfittare del break di Rafinha, Tornatore miracoloso sulla puntata del Cobra. A 17'35" la transizione di Lutin porta al 2-0 di Pulvirenti. Reagisce Salas, l'estremo difensore locale è bravissimo ad alzare sopra la traversa. A 12" dalla prima sirena Tornatore macchia venti minuti egregi con un controllo non felice, Mancha scippa e viene atterrato in area: il Cholito fa 2-1 dal dischetto ed è il punteggio con cui si va negli spogliatoi. Alla ripresa dei giochi pericolosissimo Mancha, il 17 controlla da corner avversario e dall'altra parte è impreciso di un soffio. Su un'altra transizione è il piattone di Rafinha a ristabilire la parità. Sul 2-2 l'11 è nuovamente insidioso, prima Salas rischia di beffare Musumeci ed il suo portiere. Sull'altro fronte si fa vedere il solito Fontanella, Mateus da metri zero si fa murare. Tornatore e Pietrangelo si esaltano su Rafinha e Musumeci. A 3'47" dalla fine quest'ultimo si becca il doppio giallo: con l'uomo in più il Napoli la ribalta, il triangolo tra Salas, Rafinha e Mateus conduce il 97 al 2-3. Mister Cipollini così ricambia con Pulvirenti power play ed a 3" dal termine il tiro di Podda coglie il montante, la ribattuta di Javi Alonso vale il 3-3 definitivo. SALA STAMPA - "C'è amarezza – ammette Nicola Ferri, - abbiamo comunque fatto una grande prestazione e ci prendiamo questo punto. Loro sono in un ottimo momento, ci credono sempre fino all'ultimo. Noi continuiamo a lavorare, abbiamo dimostrati di essere compatti". META CATANIA-NAPOLI FUTSAL (2-1 p.t.) META CATANIA: Tornatore, Alonso, Bocao, Fontanella, Musumeci, Podda, Silvestri, Pulvirenti, Spellanzon, Lutin, Corallo, Dovara. All. Cipollini NAPOLI FUTSAL: Pietrangelo, F. Perugino, Salas, Borruto, Mateus, De Luca, Rafinha, Franzese, Mancha, Honorio, De Simone, De Gennaro. All. Marín MARCATORI: 11'05" p.t. Fontanella (M), 18'20" Pulvirenti (M), 19'45" rig. Salas (N), 2'45" s.t. Rafinha (N) AMMONITI: Mancha (N), Musumeci (M), De Simone (N), Pulvirenti (M), Tornatore (M), Bocao (M), Mateus (N) ARBITRI: Luca Petrillo (Catanzaro), Francesco Saverio Mancuso (Lamezia Terme) CRONO: Bartolomeo Burletti (Palermo)

30/03/2023

CHAMPIONS, NAPOLI - MILAN: DALLE ORE 15 VENDITA LIBERA DEI BIGLIETTI

A partire dalle ore 15.00 di giovedì 30 marzo 2023 avrà inizio la vendita libera dei biglietti per la gara di Champions Napoli vs Milan, in programma il 18 aprile 2023 alle ore 21:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 340,00 Tribuna Nisida € 220,00 Distinti € 130,00 Curve € 90,00 I tagliandi potranno essere acquistati solo ed esclusivamente da coloro che sono in possesso della fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. In nessun caso è consentito il cambio utilizzatore. Gli abbonati che non abbiano ancora acquistato il tagliando in prelezione potranno continuare ad usufruire dello sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto, ma non avranno più la possibilità di esercitare la prelazione sul proprio posto. Per usufruire dello sconto e quindi sbloccare la tariffa scontata, basterà inserire nel campo PROMOZIONE il numero di fidelity card sulla quale è caricato l'abbonamento 2022.23, sia in caso di acquisto online (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215), sia in caso di acquisto presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Ciascun abbonato potrà usufruire dello sconto esclusivamente per l'acquisto di un solo biglietto. Nella prima fase, la vendita libera sarà limitata ai settori Posillipo, Nisida nonché agli anelli inferiori dei Distinti e delle Curve. Successivamente, la vendita sarà aperta agli anelli superiori dei Distinti e delle Curve. MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Anche in tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card). INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) In caso di caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di venerdì 31 marzo 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49236/90600215/napoli-vs-milan-uefa-champions-league) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di giovedì 30 marzo 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 220,00 Under 12 € 80,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

30/03/2023

SPALLETTI OSPITE DELL'ASSOCIAZIONE 'A VOCE D''E CREATURE' DI DON MEROLA

Pomeriggio di emozioni e di solidarietà all'insegna dell'azzurro. Luciano Spalletti è stato ospite della Fondazione di Don Luigi Merola "A Voce d''e Creature". Una associazione di aggregazione sociale e integrazione culturale dedicata a progetti educativi e formativi per i ragazzi delle periferie napoletane. Spalletti, che ha devoluto alla Associazione la somma di denaro percepita per il "Premio Bearzot", ha visitato le strutture e le sale dedicate all'attività ludico-sportiva. Poi, giunto sul campo di calcetto, è stato accolto da oltre 150 bambini. Il tecnico azzurro, visibilmente emozionato e coinvolto umanamente dall'entusiasmo generale, ha scattato foto e firmato autografi, rivolgendosi ai ragazzi con parole sentite e commosse: "Se date la mano ai bambini che hanno bisogno del vostro aiuto, diventerete una squadra fortissima come quella del Napoli". Don Merola ha poi regalato una t-shirt azzurra con il nome dell'associazione al tecnico che a sua volta ha donato alla comunità una maglia del Napoli personalizzata con il numero 10 e il nome della Fondazione unitamente ad un pallone con le firme di tutti i calciatori.

30/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica 2 aprile allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto una prima fase di attivazione seguita da partitella a tema a campo ridotto. Successivamente la squadra è stata impegnata in esercitazione tecnico tattica. Raspadori ha fatto l'intera seduta col gruppo. Demme e Bereszynski hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Elmas, Rrahmani, Olivera, Simeone, Kvaratskhelia, Kim e Ostigard sono rientrati dagli impegni con le Nazionali.

31/03/2023

SSC NAPOLI: KVARATSKHELIA MVP DEL MESE DI MARZO

Khvicha Kvaratskhelia è stato eletto MVP, miglior giocatore del campionato italiano, del mese di marzo. Il riconoscimento è stato assegnato dall'Associazione Italiana Calciatori che premia ogni mese il "Most Valuable Player", ovvero il calciatore che maggiormente si è distinto in Serie A. A marzo Kvara ha siglato due gol in campionato ed in particolare ha firmato una splendida rete contro l'Atalanta evidenziata nella entusiastica motivazione dell'Aic: "Quel gol che ha segnato all'Atalanta è un'altra firma d'autore, l'opera di un artista ormai affermato, di cui abbiamo imparato a conoscere lo stile" Kvara fu eletto già miglior giocatore dall'AIC per il mese di agosto.

31/03/2023

LECCE - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA OGGI

Saranno in vendita, a partire da venerdì 31 marzo 2023, i biglietti per Lecce-Napoli, 29esima giornata di Serie A in programma venerdì 7 aprile 2023 alle ore 19:00 allo stadio comunale "Ettore Giardiniero" di Lecce. La vendita dei tagliandi, avverrà secondo le seguenti modalità: Per effetto delle determinazioni adottate dalle Autorità competenti, i residenti nella Regione Campania potranno acquistare i tagliandi esclusivamente per il Settore Ospiti e solo se titolari di tessera di fidelizzazione della SSC NAPOLI. Non è consentita la cedibilità (cambio utilizzatore) del tagliando. La prevendita terminerà alle ore 19.00 di giovedì 06 aprile. Tariffe: Intero € 35,00 / Under 14 € 14,00 La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: http://www.uslecce.it/page/685425152103/stadio-comunale-ettore-giardiniero Normativa per striscioni e coreografie: In riferimento a quanto disposto dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, le richieste per l'introduzione di materiale coreografico all'interno dell'impianto sportivo dovranno pervenire, utilizzando il facsimile di domanda disponibile sul sito www.uslecce.it (alla voce "Stadio"). http://www.uslecce.it/page/685425152103/stadio-comunale-ettore-giardiniero a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail sicurezza@uslecce.it, entro le ore 19:00 di lunedì 3 aprile p.v. Sarà cura dell'U.S. Lecce comunicare il rilascio del nulla osta. Si raccomanda di prendere visione del piano di viabilità in vigore 4 ore prima della gara (https://www.uslecce.it/page/122784436327/viabilita-e-aree-parcheggio-stadio-comunale-ettore-giardiniero).

31/03/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, OSIMHEN INFORTUNATO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica 2 aprile allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 28esima giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partita a campo ridotto, esercitazione tecnico tattico e lavoro su calci piazzati. Demme ha svolto l'intera sessione in gruppo. Bereszynski ha svolto lavoro personalizzato in campo. Osimhen, dal rientro con la Nazionale, accusando un fastidio all'adduttore sinistro, è stato sottoposto ad accertamenti che hanno evidenziato una lesione distrattiva. Le sue condizioni verranno valutate la prossima settimana. Anguissa è rientrato dall'impegno con la Nazionali e ha svolto l'intera seduta in gruppo.

01/04/2023

NAPOLI FUTSAL, BIG MATCH CON LA FELDI. CAPITAN PERUGINO: PIÙ DEL 100% PER VINCERE

Dopo il recupero infrasettimanale con la Meta Catania terminato 3-3, il Napoli Futsal è atteso a campi invertiti dalla super sfida con la Feldi Eboli. All'andata il PalaSele fu indisponibile, sabato alle 20.30 in diretta Futsal TV sarà teatro di uno spettacolo assoluto tra gli azzurri battistrada e le volpi inseguitrici a -1 per il venticinquesimo turno di massima serie. Entrambe hanno anche da smaltire l'amarezza dell'eliminazione dalla Final Four di Ponticelli. Antonio Dimundo (Molfetta) e Marco Moro (Latina) dirigeranno l'incontro, al crono Giovanni Losacco (Bari). "Sabato è stata una grande delusione – le parole di capitan Nando Perugino, - volevamo regalare una gioia ai nostri tifosi ed almeno la finale. Non ce l'abbiamo fatta e dobbiamo andare avanti. Dispiace sempre quando c'è l'allontanamento di un allenatore, abbiamo sbagliato tutti e fa parte del gioco. Abbiamo voglia di ripartire e riprendere il cammino, ultimamente non siamo stati nemmeno fortunati ed a Catania abbiamo preso gol a 3" dal termine. La Meta è molto in forma e abbiamo fatto un'ottima prestazione fuori casa, ciò ci dà fiducia e dovremo dare più del 100% per vincere. Abbiamo lavorato tanto, siamo motivati a dare il massimo per essere ai playoff nel miglior stato possibile".

01/04/2023

NAPOLI - MILAN, SPALLETTI: GARA APERTISSIMA, L'ASSENZA DI OSI È PESANTE MA ABBIAMO SIMEONE

Consueta conferenza stampa del mister Spalletti alla vigilia dell'importante match tra il Napoli e il Milan, in programma domani sera al Maradona. Di seguito, un sunto delle dichiarazioni dell'allenatore azzurro, nell'incontro odierno con la stampa: "L'assenza di Osimhen pesa, inutile girarci intorno ma ha ragione Pioli quando dice che comunque senza di lui il Napoli ha vinto. Il Cholito sa quello che deve fare, è forte ed intelligente come calciatore. Ha avuto fette piccole di possibilità ma sa che deve sfruttarle bene. È bravo in area di rigore, a proteggere palla, di testa. Siamo a posto con lui. È una partita da tripla perché il Milan è fortissimo, ha vinto lo scudetto lo scorso anno, ha eliminato il Totthenam. Il cholito meritava di più rispetto a quello che gli ho concesso ma davanti ha trovato Osimhen. Loro sono una squadra che ha tante opzioni, sia nel collettivo che nei singoli ed hanno grande fisicità. Raspadori sta bene, domani parte dalla panchina ma può senz'altro essere utilizzato nel corso del match. Non so se la gara di domani potrà essere un riferimento per quelle di Champions che fanno storia a parte. Sono curioso di vederlo ma mi aspetto che i calciatori abbiano il carattere forte per sopperire a qualsiasi situazione. Vedere bandiere che sventolano ovunque ci fa piacere ma la storia non è ancora scritta e dobbiamo continuare a lavorare con grande intensità, perché non siamo superficiali. Mi piacerebbe saper parlare in napoletano ma proprio non ci riesco. Se ho potuto ritirare il premio Bearzot è merito della squadra. In questo momento ogni attenzione va verso la città senza altri pensieri. Non voglio perdere tempo e concentrazione parlando del mio contratto. Ora non è importante. Osimhen potrebbe recuperare per la gara di andata di champions, siamo fiduciosi. La vicinanza del pubblico è importantissima ed apprezzo i sacrifici che si fanno per acquistare i biglietti però dobbiamo capire che nella contrapposizione ci perde solo la squadra. Per noi il tifo è importante e non tifare ci penalizza quasi quanto la mancanza di Osimhen. Non entro nel merito di chi ha torto o ragione però noi del tifo abbiamo bisogno. Quando si gioca nel reparto offensivo di una grande squadra bisogna che gli attaccanti sappiano comportarsi in un certo modo anche in fase difensiva. Il contributo alla squadra, anche in altre zone di campo è fondamentale"

01/04/2023

SSC NAPOLI: RINNOVATO IL CONTRATTO DI JUAN JESUS

La SSC Napoli comunica di aver rinnovato il contratto per le prestazioni sportive di Juan Jesus fino a giugno 2025 con opzione fino a giugno 2027.

02/04/2023

IL NAPOLI FUTSAL A EBOLI PERDE PARTITA E LEADERSHIP, MA È QUALIFICATO PER I PLAY-OFF

Niente da fare per gli azzurri che escono sconfitti dal Palasele e perdono il primo posto in classifica. Momento decisamente no con due punti nelle ultime 5 gare di campionato e l'eliminazione nella semifinale di Coppa Italia. Rientrati dalla squalifica Fortino ed Arillo, da contare le assenze forzate di Borruto da una parte e Luizinho dall'altra. La gara con la Feldi si gioca a campi invertiti rispetto al calendario, così come accadde nella partita d'andata. Subito il gol di Dalcin, il portiere rossoblù con un tiro potente dalla distanza. Il pareggio è di Honorio che incrocia bene il sinistro. Da una palla persa di Salas arriva la rete di tacco di Guilhermao che va a concretizzare una perfetta ripartenza, ma è lo stesso giocatore a prendere il rosso diretto a due minuti dal termine per un intervento pericoloso su Fortino. Il Napoli trova il pari con l'uomo in più grazie a Rafinha. Nella ripresa manca la spinta necessaria per provare a vincerla, Venancio in mischia firma il 3 a 2 e il power play messo prima con Arillo e poi con Salas non regala il pari sperato. Unica nota positiva è la matematica qualificazione ai play off a 5 giornate dal termine grazie ai 16 punti di vantaggio sulla nona in classifica. NAPOLI FUTSAL-FELDI EBOLI 2-3 (2-2 p.t.) NAPOLI FUTSAL: Pietrangelo, F. Perugino, Salas, Rafinha, Fortino, De Luca, Arillo, Mancha, Honorio, De Simone, Mateus, De Gennaro. All. Ferri FELDI EBOLI: Dal Cin, Venancio, Vavà, Guilhermao, Calderolli, Braga, Fantecele, Baroni, Restaino, Selucio, Glielmi, Pasculli. All. Samperi MARCATORI: 3'29" p.t. Dal Cin (F), 5'53" Honorio (N), 9'49" Guilhermao (F), 19'15" Rafinha (N), 9'30" s.t. Venancio (F) AMMONITI: Venancio (F), De Luca (N), Calderolli (F), Mancha (N), Mateus (N) ESPULSI: al 18'17" del p.t. Guilhermao (F) ARBITRI: Antonio Dimundo (Molfetta), Marco Moro (Latina) CRONO: Giovanni Losacco (Bari)

03/04/2023

NAPOLI - MILAN 0 - 4, SPALLETTI: PRESTAZIONE AL DI SOTTO DELLE NOSTRE POSSIBILITÀ

"Non abbiamo giocato come sappiamo, è stata una prestazione molto al di sotto del nostro livello". Luciano Spalletti commenta così la sconfitta del Napoli contro il Milan. "Il Milan è ha giocato benissimo, hanno espresso il loro valore e merita i complimenti. Hanno usato bene gli spazi e dopo il loro vantaggio la grande disponibilità dei nostri calciatori hanno allungato la squadra" "Abbiamo fatto una prestazione sotto il nostro livello, non c'è altro da dire. Abbiamo forzato il gioco e non abbiamo dato qualità come solitamente facciamo" "Purtroppo siamo stati penalizzati dagli impegni dei calciatori che sono andati in Nazionale. Questo ha influenzato certamente la nostra prova. I miai ragazzi hanno cuore e danno sempre il massimo come impegno, però è innegabile che qualcuno sia tornato stanco" "Adesso guardiamo avanti e analizzaremo le cose con serenità. Tutti dicevano che eravamo favoriti sul Milan nella doppia sfida Champions e adesso magari si dirà diversamente" "La luce della competizione europea è un faro che mette tutte le cose a posto. Tutti daranno quello che hanno dentro e sarà certamente una gara che affronteremo al massimo"

03/04/2023

NAPOLI - MILAN 0 - 4, DI LORENZO: BRUTTA SCONFITTA, REAGIRE SUBITO

"E' stata una brutta sconfitta. Dobbiamo reagire immediatamente". Giovanni Di Lorenzo analizza la gara col Milan. "C'è amarezza soprattutto perchè eravamo di fronte al nostro pubblico e siamo molto dispiaciuti. Però c'è anche la consapevolezza di poter rialzarci subito" "Siamo una squadra unita e siamo anche consapevoli della nostra potenzialità. Dobbiamo guardare avanti con la testa alta sapendo che ci attendono partite importanti e decisive" "In campionato abbiamo tanti punti di vantaggio ma non abbiamo certo sottovalutato l'impegno. Ogni gara va giocata al massimo e noi ne siamo coscienti". "Da domani si pensa alle prossime partite e si lavora come sempre perchè vogliamo dimostrare quello che sappiamo fare. C'è il tempo per analizzare questa gara e tornare ad essere protagonisti"

03/04/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, TROPPO BRUTTO PER ESSERE VERO

Una brutta figura, in campo e sugli spalti. Non ci sono attenuanti per giocatori e ancor più per i tifosi dopo la triste serata vissuta dal Napoli e da Napoli. Perché, il risultato pesante con cui gli azzurri hanno perso la terza gara in campionato può anche essere recuperato, soprattutto vista la classifica attuale, ma lo spettacolo indegno visto sugli spalti non ha attenuanti né giustificazioni. Ma parliamo di calcio. I 23 punti di differenza in classifica ieri sera sembrava fossero invertiti perché il Napoli non ha mai dato l'impressione di poter giocare alla pari contro il Milan. E non basta una sola motivazione per spiegare il pesante passivo. Tutti i reparti non hanno funzionato. La difesa è sembrata fragile e scoperta perché in mezzo al campo è mancata la copertura e il filtro. Probabilmente gli impegni delle nazionali hanno sfiancato i tre giocatori perché, soprattutto Anguissa e Lobotka, erano irriconoscibili. Troppi buchi centrali, troppe palle perse e prestato il fianco alla velocità di Leao che quando può partire a campo aperto sa fat male. Davanti si è acceso poco l'estero di Kvaratsckhelia, Simeone è sembrato troppo isolato e Politano, volenteroso ma inefficace, ha inciso di rado. A tutto questo si è aggiunta l'assenza di Osimhen che da solo riesce a tenere in apprensione ogni difesa avversaria. Infine da non sottovalutare il capitolo motivazioni e l'approccio mentale alla gara. Il Milan si sta giocando l'accesso ai primi quattro posti che valgono la qualificazione alla prossima Champions League, il Napoli ha un vantaggio considerevole sulle avversarie. Le grandi squadre nascono anche e soprattutto dalle sconfitte e mantenere alta la concentrazione e l'impegno sono caratteristiche che si devono acquisire. Adesso il quadro è più chiaro e il 4-0 è la giusta e logica conclusione di una partita storta. Ma, come è successo dopo le sconfitte con Inter e Lazio, subito dopo il Napoli si è sempre saputo risollevare. La trasferta di Lecce, prima del quarto di Champions a Milano, è l'occasione per riprendere il cammino. Troppo brutto per essere vero, si deve voltare pagina e tornare ad incantare, una brutta sconfitta non può inficiare una stagione storica sperando che anche quella frangia di pseudo tifosi di ieri sera che hanno screditato una città possano capirlo. Omega Replica Watches

03/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara col Milan, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma venerdì alle ore 19 allo Stadio Ettore Giardiniero - Via del Mare per la 29esima giornata di Serie A. Coloro che sono scesi in campo ieri dall'inizio hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una prima fase di attivazione e successivamente in una partita a campo ridotto. Bereszynski ha svolto lavoro personalizzato in campo. Osimhen ha fatto terapie.

04/04/2023

CHAMPIONS, NAPOLI - MILAN: IN VENDITA ULTIMA QUOTA BIGLIETTI DISTINTI E CURVE

La SSC Napoli comunica che, per la gara dei quarti di Champions League Napoli-Milan in programma allo Stadio Maradona il 18 aprile, è in vendita oggi dalle ore 10 l'ultima quota di biglietti di 930 Distinti Superiori e 1480 Curve Superiori.

04/04/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL LECCE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma venerdì alle ore 19 allo Stadio Ettore Giardiniero - Via del Mare per la 29esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e possesso palla. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tattico. Di seguito, coloro che non hanno giocato il match di domenica sono stati impegnati in una partitina a campo ridotto a fine sessione. Bereszynski ha svolto l'intera seduta in gruppo. Olivera terapie e lavoro in piscina. Terapie per Osimhen.

04/04/2023

SSC NAPOLI: ALLO STADIO È POSSIBILE ENTRARE CON BANDIERE E STRISCIONI

Allo Stadio Maradona è possibile entrare con bandiere e striscioni. Si deve solo seguire una procedura indicata sul sito ufficiale del Club azzurro dall'inizio della stagione. Questa procedura è stata seguita dai tifosi del Milan che hanno assistito all'incontro di campionato di domenica sera. Per semplificare la visione della normativa, ecco allegato di seguito il link: https://sscnapoli.it/normativa-striscioni/

05/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma venerdì alle ore 19 allo Stadio Ettore Giardiniero - Via del Mare per la 29esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto partita a campo ridotto, lavoro tattico ed esercitazione su palle inattive. Olivera ha fatto lavoro individuale in campo. Osimhen ha svolto terapie e lavoro in palestra.

05/04/2023

SSC NAPOLI, OSTIGARD: PRONTI A RIALZARCI A LECCE, POI PENSEREMO AL MILAN

"La sconfitta di domenica è stata amara ma siamo già pronti a rialzarci a partire di Lecce". Leo Ostigard parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Non vorremmo mai perdere anche se quest'anno è capitato pochissime volte. Adesso dobbiamo ritrovare la via della vittoria in campionato e poi saremo pronti a dare battaglia al Milan in Champions". Come hai vissuto questa tua prima stagione in azzurro? "Molto bene. Ovviamente ogni calciatore vorrebbe giocare sempre, ma io so benissimo che sono in compagnia di difensori di livello eccezionale e quindi devo lavorare al massimo per crescere" "Ogni volta che sono stato chiamato in campo dal mister ho cercato di dare il massimo e voglio andare ancora di più. Con Spalletti ho un buon rapporto, lui mi sta aiutando a migliorare ogni giorno". "Questa è una squadra che sta facendo cose fantastiche ed essere qui è una gioia anche se è difficile trovare spazio perchè è un gruppo di grandi campioni". Da difensore, cosa pensi di Osimhen e Kvaratskhelia? "Penso che Kvara e Osi siano la coppia più forte del mondo in questo momento. Affrontarli in allenamento ti fa capire quanto siano dei fuoriclasse". "Io cerco sempre di essere concentrato durante la settimana per provare ad essere al loro passo. Sicuramente averli come compagni di squadra è una grande opportunità di crescita" Cosa stai provando a vedere Napoli vestita d'azzurro? "E' una sensazione bellissima. Siamo consapevoli che mancano ancora delle partite per poter tagliare il traguardi e siamo con la testa solamente al campo. Però sappiamo anche di voler regalare questa enorme gioia ai tifosi del Napoli. Non vediamo l'ora di festeggiare insieme a loro"

05/04/2023

MILAN - NAPOLI, CAMBIA L'ORARIO DI VENDITA DEI BIGLIETTI. START DALLE ORE 18.00 DI DOMANI

Per la gara Milan vs Napoli, valida per i quarti di finale della UEFA Champions League, in programma il giorno mercoledì 12 aprile 2023 alle ore 21:00, la SSC Napoli comunica che, dalle ore 18.00 di giovedì 6 aprile 2023 e fino alle ore 18:00 di sabato 8 aprile 2023 sarà disponibile la prenotazione di un voucher sul sito di Ticketone, cliccando qui https://sport.ticketone.it/event/it/49248/90600215/ac-milan-vs-ssc-napoli-uefa-champions-league. Come disposto dalla Determinazione n.18/2023 dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive del Ministero degli Interni, in nessun caso è consentito il cambio utilizzatore, dunque il biglietto è incedibile, ed è acquistabile solo ed esclusivamente da coloro che sono in possesso della fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. La procedura di acquisto genererà un documento pdf che il tifoso riceverà via email. Successivamente, l'acquirente riceverà, all'indirizzo mail utilizzato in fase di registrazione sul sito di Ticketone, il biglietto digitale nominativo valido per l'accesso allo stadio. Per le prime 48 ore, e precisamente fino alle ore 18.00 di sabato 8 aprile 2023, la vendita sarà riservata agli abbonati della stagione 2022.23, i quali potranno usufruire della precedenza sull'acquisto dei biglietti utilizzando il numero della fidelity sulla quale è caricato l'abbonamento 2022.23 come codice per finalizzare l'acquisto sul sito della Ticketone. Si precisa che la precedenza sull'acquisto dei biglietti, in favore degli abbonati, è garantita esclusivamente nei limiti dei tagliandi messi a disposizione dalla società ospitante e potrà essere esercitata secondo criteri di mera precedenza cronologica. A partire dalle ore 19.00 di sabato 8 aprile 2023, nel caso in cui vi siano ancora biglietti disponibili, proseguirà la vendita libera fino alle ore 23.59 di domenica 9 aprile. Sia in fase di precedenza per gli abbonati, che durante la vendita libera, sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. I prezzo del biglietto, spettante al Milan e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è di € 68,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Ticketone per la transazione on line.

06/04/2023

LECCE - NAPOLI, SPALLETTI: PARTITA IMPORTANTISSIMA, PER LO SCUDETTO 15 PUNTI. LI FAREMO

Consueta conferenza stampa del mister Spalletti alla vigilia dell'importante match tra il Napoli e il Lecce, in programam domani in terra salentina. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni del mister azzurro: "Il concetto di infallibilita ce lo avete affibbiato voi e solo la qualità dei calciatori ci ha permesso di vincere con più frequenza. Con il Milan forse con tutti i discorsi che si fanno non abbiamo avuto le giuste motivazioni. Ora sappiamo benissimo che da qui in avanti saranno battaglie difficili e finché mancherà un solo punto per la matematica, non conta niente quello che abbiamo fatto. Con il Lecce sarà una partita importante e sappiamo come affrontarla. La prestazione dovrà essere piena di sostanza, di aiuti al compagno e di una giusta modalità di stare in campo. Osimhen non

ci sarà domani, ma con il Milan potrebbe esserci sebbene bisogna aspettare gli sviluppi che ci saranno la prossima settimana. Domani qualche cambio lo farò. In questa settimana ho visto grandi allenamenti, una velocità di palleggio bellissima come forse non ho mai avuto. Raspadori può essere scelto domani, sta bene. Senza tifosi non possiamo stare ma quelli che vogliono fare casino devono stare a casa. Però è chiaro che ognuno deve tendere la mano per addivenire ad un punto d'incontro. A noi mancano 5 vittorie, poi ognuno può dire quello che vuole. Il Lecce è allenato e sta in campo benissimo. Ha perso per episodi ultimamente e contro alcune grandi squadre ha vinto meritatamente. Non sarà una partita facile ma è ovvio che we saremo capaci di far emergere i nostri valori, allora sarà una partita possibile. Oltre a Juan Jesus anche Ostigard che peraltro si allena alla grande ed è fortissimo può essere scelto per la gara di domani "

06/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI MATCH CON IL LECCE

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma domani alle ore 19 allo Stadio Ettore Giardiniero - Via del Mare per la 29esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con prima fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto partitina a campo ridotto e lavoro tattico. Chiusura con esercitazione su palle inattive. Olivera ha svolto l'intera seduta in gruppo. Osimhen ha fatto terapie e lavoro in palestra.

06/04/2023

NAPOLI - VERONA: BIGLIETTI IN VENDITA DA DOMANI ALLE 10

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Hellas Verona, in programma il 15 aprile 2023 alle ore 18:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 10.00 di venerdì 7 aprile 2023. I tagliandi potranno essere acquistati solo ed esclusivamente da coloro che sono in possesso della fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. In nessun caso è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 85,00 Tribuna Nisida € 65,00 Distinti € 45,00 Curve € 35,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Anche in tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card). INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di martedì 11 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48511/90600215/napoli-vs-hellas-verona-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di martedì11 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48511/90600215/napoli-vs-hellas-verona-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di martedì 11 aprile, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 25,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

07/04/2023

NAPOLI FUTSAL, OPERAZIONE RISCATTO. DE LUCA: CONTRO IL PETRARCA BISOGNA VINCERE

Operazione riscatto per il Napoli Futsal, ora secondo e determinato a ripartire nella trasferta sul campo del Petrarca Padova che naviga nella zona spareggi salvezza ma è compagine ricca di giocatori d'esperienza. Il 9 dicembre a Cercola fu 4-3, sabato alle 18.30 a Gozzano con diretta Futsal TV ci sarà da superare un ostacolo di rilievo. Chiara Perona (Biella) e Giulia Fedrigo (Pordenone) dirigeranno l'incontro, al crono Elena Lunardi (Padova). "Sicuramente veniamo da un periodo no – dice Max De Luca, - dobbiamo rifarci ed abbiamo una possibilità di tornare a casa con i tre punti e riprendere il nostro cammino. Qualcosa non ha funzionato, dobbiamo lavorarci su visto che per ora è stato un girone di ritorno non all'altezza. Siamo ancora lì e abbiamo tutto il tempo per prepararci bene ai playoff. Saranno un altro campionato, mancano cinque partite e bisognerà arrivarci con la giusta condizione fisica e mentale per poi provare a lottare fino alla fine. Loro sono una buona squadra, all'andata ci hanno messo in difficoltà. Sarà complicata, ma dobbiamo assolutamente vincere".

07/04/2023

LECCE - NAPOLI 1 - 2, DI LORENZO: GOL IMPORTANTE, CI AVVICINA AL SOGNO

"E' stato un gol importante. Non so se è un gol scudetto ma certamente questo successo ci avvicina al sogno". Giovanni Di Lorenzo ha segnato la prima rete che ha sbloccato il match di Lecce. "E' stata una vittoria importantissima e ci tenevamo a tornare al successo. Non era affatto facile perchè il Lecce si è dimostrato avversario molto difficile e sapevamo benissimo che ci avrebbe dato battaglia, come spesso ha fatto con le grandi squadre" "L'esultanza abbracciati al mister è la dimostrazione della forza di questo gruppo. Dedico il gol a miei compagni e tutti insieme vogliamo continuare il nostro splendido percorso per raggiungere grandi traguardi"

07/04/2023

LECCE - NAPOLI 1 - 2, SPALLETTI: VITTORIA FONDAMENTALE PER LA REAZIONE MENTALE

"Era fondamentale vincere questa partita per avere una reazione mentale e preparare i prossimi impegni". Luciano Spalletti commenta così il successo del Napoli a Lecce. "La squadra ha avuto il giusto spirito per affrontare una gara molto dura e difficile sotto il profilo fisico. Abbiamo avuto carattere nel voler vincere ed esserci riusciti nonostante la gara si sia messa in un certo modo" "Credo che la stanchezza di alcuni giocatori non sia dovuta alla stagione ma agli impegni ravvicinati con le Nazionali. I voli transoceanici portano via energie. Io dico solo che oggi c'era da vincere questa partita e noi siamo stati capaci di farlo, poi le cose andranno a posto per il prosieguo della stagione" "Il Lecce perdeva da cinque partite e noi venivamo dalla sconfitta col Milan. Si sa che il calcio può riservare momenti meno brillanti ma bisogna saper portare a casa vittorie importanti. Questa trasferta era molto insidiosa ed averla giocata ottenendo il massimo ci dà fiducia" "Era una partita delicata, di quelle che si deve tirare il carattere fuori per riuscire a venirne a capo. Noi ci siamo riusciti, siamo stati presenti e questa è una indicazione molto importante per il futuro"

08/04/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI, LA VITTORIA DEL CARATTERE E ORA SOTTO CON LA CHAMPIONS

Serviva vincere e vittoria è stata. Non tanto per la classifica, rassicurante anche prima del successo a Lecce, ma perché dopo la pesante sconfitta contro il Milan il Napoli aveva l'obbligo di rialzarsi. Rialzarsi proprio per scacciare gli incubi della debacle casalinga e arrivare con maggiore serenità al quarto di finale di Champions League contro i rossoneri. Per questo il due a uno a Via del Mare ha una valenza più che positiva. E andiamo ad analizzare i diversi spunti che sono emersi nel confronto col Lecce. Come riconosciuto anche da Spalletti a fine partita il Napoli ha giocato una partita di carattere e personalità. Ma il gioco meno scintillante degli azzurri non deve trarre in inganno: a Lecce nessuno ha vinto facilmente o dando spettacolo e Milan, Lazio e Roma possono testimoniarlo. Si sapeva che sarebbe stata una gara sofferta, come quella dell'andata quando gli azzurri furono costretti ad un pareggio al termine di una partita giocata male. Un'ulteriore conferma è arrivata dalla gara che ha visto il Napoli in difficoltà contro squadre molto fisiche. Il Lecce ha provato a fermare la manovra azzurra con una marcatura asfissiante sul portatore di palla e, imbrigliato Lobotka, il gioco azzurro non ha potuto usufruire della profondità di Osimhen ancora fermo per infortunio. Raspadori non garantisce lo stesso tipo di gioco del nigeriano ed è toccato a Di Lorenzo vestire i panni del goleador con uno splendido colpo di testa. L'autorete che poi ha portato al nuovo vantaggio azzurro ha sicuramente spianato la strada al Napoli che forse è mancato sul piano della tenuta mentale. Le scorie della pesante sconfitta non erano ancora assorbite e le prestazioni non eccellenti di alcuni giocatori vanno ascritte a questa componente. Proprio per questo Spalletti invece di fare un turnover corposo a inizio gara ha deciso di lasciare quasi tutto il blocco di domenica scorsa nel tentativo di fornire ai giocatori una gara per smaltire il cappotto rossonero. E mercoledì si riparte da San Siro in una sfida importante ed inedita per gli azzurri: 24 anni fa, nei quarti di Coppa Uefa, si affrontò la Juventus, adesso nei quarti di Champions League il Milan; passano gli anni ma si rispettano tradizioni, chi sarà il nuovo Renica?

09/04/2023

SSC NAPOLI: GLI AUGURI DI BUONA PASQUA DEL PRESIDENTE

Buona Pasqua a tutta la nostra famiglia azzurra, allo staff tecnico, alla squadra, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori e a tutti i tifosi del Napoli in Italia e nel mondo. Una Santa Pasqua che sia all'insegna della pace. Aurelio De Laurentiis

10/04/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL MILAN, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di mercoledì contro il Milan a San Siro per l'andata dei quarti di finale di Champions League (ore 21). La squadra ha svolto una prima fase di attivazione seguita da lavoro di forza. Successivamente il gruppo ha svolto partita a campo ridotto ed esercitazione tattica. A chiusura di seduta sviluppo di gioco su palle inattive. Osimhen ha svolto lavoro individuale in campo e in palestra. Simeone ha fatto terapie. Raspadori ha svolto lavoro individuale in campo.

11/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSC Napoli Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di domani contro il Milan a San Siro per l'andata dei quarti di finale di Champions League (ore 21). Il gruppo dopo una prima fase di attivazione e torello ha svolto partita a campo ridotto ed esercitazione tattica. A chiusura di seduta situazioni di gioco su palle inattive. Raspadori ha svolto l'intera seduta in gruppo. Osimhen ha svolto lavoro individuale in campo. Simeone ha svolto gli esami strumentali che hanno evidenziato una distrazione di primo grado del bicipite femorale destro.

11/04/2023

JUVENTUS - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA

Saranno in vendita, a partire da martedì 11 aprile 2023, i biglietti per Juventus-Napoli, 31esima giornata di Serie A in programma domenica 23 aprile 2023 alle ore 20:45 allo stadio Juventus Stadium di Torino. La vendita dei tagliandi, avverrà secondo le seguenti modalità: - prezzo del tagliando: € 69,00 + commissioni web; - inizio vendite martedì 11 aprile 2023 alle ore 10:00; - termine vendite venerdì 22 aprile 2023 alle ore 19:00. In attesa delle determinazioni dell'O.N.M.S., i biglietti del settore Ospiti potranno essere acquistati dai sottoscrittori di Tessera di Fidelizzazione del Napoli, esclusivamente sul sito Web della Juventus:, al seguente link: https://tickets.juventus.com/it/91207-juventus-s-s-c-napoli/sales-phase/ In relazione a quanto disposto dall' Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive con nota nr. 14/2007 dell'8 marzo 2007 (e nr. 26/2012) in merito alla richiesta di introduzione degli striscioni, i tifosi potranno far pervenire le richieste, entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, con le seguenti modalità: a mezzo mail: richiesta.striscioni@juventus.com a mezzo fax: 011.6563.9257 Nel caso di utilizzo di striscioni già inseriti nell'albo nazionale pubblicato nel sito dell'O.N.M.S., non è necessaria la richiesta dell'autorizzazione ma permane l'obbligo di comunicazione alla squadra ospitante, anche per tramite dello SLO. Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito ufficiale della Juventus Football Club: www.juventus.com La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio Codice di Condotta Modulo richiesta per striscioni e relativo regolamento Informazioni parcheggio Settore Ospiti

11/04/2023

MILAN - NAPOLI: I CONVOCATI AZZURRI, OUT OSIMHEN E SIMEONE

Milan-Napoli, domani alle ore 21 per l'andata degli ottavi di Champions League allo Stadio Meazza di San Siro. Dirige il match l'arbitro rumeno Kovacs. I CONVOCATI AZZURRI: GOLLINI Pierluigi IDASIAK Hubert MERET Alex BERESZYNSKI Bartosz DI LORENZO Giovanni MARIO RUI Silva Duarte MINJAE Kim OLIVERA Mathias OSTIGARD Leo JESUS Juan RRAHMANI Amir ANGUISSA Frank ELMAS Elif GAETANO Gianluca LOBOTKA Stanislav NDOMBELE Tanguy ZIELINSKI Piotr KVARATSKHELIA Khvicha LOZANO Hirving POLITANO Matteo RASPADORI Giacomo

11/04/2023

MILAN - NAPOLI, DI LORENZO: SIAMO PRONTI PER QUESTA GRANDE SFIDA

"Domani sarà una partita diversa rispetto a quella recente di campionato. Siamo pronti a dare il massimo e goderci questa sfida ad alto livello con la giusta consapevolezza". Giovanni Di Lorenzo parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Milan. "Della gara di campionato se n'è parlato anche troppo. L'abbiamo analizzata insieme al mister e adesso pensiamo a quella di domani" "La partita di Lecce è stata interpretata bene, abbiamo conquistato una vittoria importante per lo scudetto e adesso guardiamo avanti con fiducia" "Sappiamo che incontriamo una squadra forte, a questo punto della Champions il livello è altissimo e siamo pronti alla sfida. Ci siamo allenati bene e vogliamo dare il massimo" Da tuo lato ci saranno Theo e Leao, al Maradona sono stati tra i migliori in campo: "Sicuramente sono due campioni ma loro hanno anche altri calciatori di qualità. Il Milan è un avversario che conosciamo e che rispettiamo moltissimo. Nel match di campionato non abbiamo espresso il nostro gioco, certamente anche per merito loro. Ma domani sarà un'altra partita e vogliamo interpretarla mettendo in campo tutte le nostre qualità" Senza Osimhen che Napoli sarà? "Victor è un grandissimo attaccante e ci spiace non sia con noi. Però non dipendiamo da un solo calciatore, abbiamo un gruppo che ha dimostrato sempre di essere all'altezza e che in questa stagione ha ottenuto grandi risultati Io dico che dobbiamo goderci queste due partite, sicuramente con la giusta tensione ma anche essendo liberi di testa giocando con entusiasmo e in maniera propositiva. Siamo convinti di poter disputare due grandi gare tra andata e ritorno"

11/04/2023

MILAN - NAPOLI: LA CONFERENZA DI PIOLI ED HERNANDEZ

Meno di 10 giorni dopo la sfida di campionato, Milan e Napoli si ritrovano per il secondo atto della trilogia, l'andata di un inedito derby italiano di Champions League. A presentare, in conferenza stampa da Milanello, il Quarto di finale di San Siro, in diretta su Milan TV, YouTube e Twitch, sono stati Mister Pioli e Theo Hernández. STEFANO PIOLI EQUILIBRIO "Credo che ritroveremo equilibrio ma domani comincia un'altra sfida, lunga 180 minuti. Le prestazioni in campionato ci hanno dato indicazioni, sappiamo di dover giocare una grande partita per essere all'altezza di una squadra così forte. E siamo concentrati solo su questo". IL RENDIMENTO STAGIONALE "A prescindere dal rendimento, ora conta solo il Milan che scenderà in campo domani, i bilanci li faremo a fine stagione. Dobbiamo giocare una partita di attenzione in ogni aspetto, l'avversario ha grande qualità e sa approfittare di ogni errore per essere pericoloso. Non possiamo permetterci di abbassare la concentrazione perché il livello è molto alto. In Champions abbiamo dimostrato di essere all'altezza, dobbiamo giocare con tanta intensità mentale". SOGNATORI O REALISTI "Con la forza dei sogni abbiamo vinto lo Scudetto, perciò sognare ci fa bene". SAN SIRO E LA STORIA "Lo stadio e i nostri tifosi scenderanno in campo, da loro arriverà la spinta giusta per dare il massimo". LEGGEREZZA MENTALE "Non saremo più "spensierati" di loro. Parliamo di Champions, di Milan, di storia, siamo sereni perché sappiamo di aver lavorato bene, ma tutte e due le squadre saranno motivatissime, andare in Semifinale e provare a vincere la Champions sarebbe un traguardo bellissimo". IL NAPOLI "Una squadra di altissimo livello, quella che ha fatto più gol in Champions, che ha vinto più partite dopo il Bayern. Hanno grande qualità ma partiamo da 0-0 e mi aspetto due sfide equilibrate. Ci possiamo attendere da loro qualcosa di diverso, che può anche essere un atteggiamento nuovo in fase difensiva, e dobbiamo essere bravi a capirlo". Theo Hernandez L'ULTIMO PRECEDENTE DEL MARADONA "Abbiamo avuto tante partite belle ma quella di domani è molto importante. Non credo che il 4-0 in campionato faccia testo, è il passato e a San Siro sarà una partita diversa, ci aspettiamo un Napoli forte ma ci siamo preparati molto bene per la partita, in casa abbiamo i tifosi dalla nostra parte ed è importante". ESEMPIO ROSSONERO "Per me essere vice-capitano è un grande onore, sono felice dal primo giorno che sono qui, tutti mi hanno aiutato tutti i giorni. Sogno di restare qui più a lungo possibile, però penso solo al presente e alla partita di domani, che è la più importante". NAPOLI SENZA OSIMHEN "Per noi non cambia nulla, nel Napoli tutti sono forti, è una squadra fatta di grandi giocatori e chi lo sostituirà farà bene". DI LORENZO E IL RUOLO DI TERZINO "Siamo due giocatori diversi, lui ha degli aspetti migliori di me e io altri migliori di lui, è difficile metterci a confronto". GIROUD E I GIOVANI "Siamo tutti giocatori importanti per il Milan, chi è più esperto proverà a caricare la squadra per fare il meglio possibile. Sogniamo di vincere la Champions ma dobbiamo pensare solo a far bene domani".

11/04/2023

MILAN - NAPOLI, SPALLETTI: ABBIAMO VINTO ANCHE SENZA OSI, MI ASPETTO MENTALITÀ DA GRANDE SQUADRA

"Questa è la competizione dei campioni e i campioni non si piangono addosso. Mi aspetto una prestazione di alto livello con la mentalità vincente che abbiamo avuto sempre in questa stagione". Luciano Spalletti è diretto e mostra il carattere fiero alla viglia della sfida col Milan. Quanto peserà l'assenza di Osimhen? "Abbiamo vinto partite importanti anche senza di lui. E' un giocatore importantissimo per noi ma finora abbiamo fatto strada in Champions anche quando Victor non ha giocato". "Invece di portarlo a milano e rischiare di farsi male in maniera profonda abbiamo fatto delle valutazioni, pensando alle partite successive, quindi abbiamo preferito farlo riposare" "La squadra non è una lista di bravi e e meno bravi, è una unione di varie componenti e soprattutto una addizione di qualità che deve coesistere l'uno con l'altro tra coloro che vanno in campo" "Ci siamo sempre espressi secondo una nostra identità al di là dell'avversario che avevamo davanti e domani mi aspetto lo stesso atteggiamento" "Queste sono gare che sanno conferire l'energia a tutti senza distinzione di interesse. Ci guarderà tutto il mondo e ognuno saprà attingere al meglio che ha dentro se stesso". Giocherà Raspadori? "Vediamo domani. Oggi ha fatto un allenamento non profondissimo. Nella mattinata di domani proverà ancora e decideremo chi giocherà di punta" E' la partita più importante della sua carriera? "lo spero ce ne siano altre più importanti di questa. Parlo per me ma anche per i miei calciatori. Dobbiamo pensare da dove siamo partiti e portare con noi lo stesso entusiasmo e la stessa voglia che ci ha contraddistinto in questo viaggio" "Non eravamo più forti del Milan 15 giorni fa, non siamo più deboli ora. Domani faremo tutto per essere migliori del nostro avversario, lo faremo con l'emotività e il carattere che in questa gare sono più decisive di altri fattori tecnici" "Ci giochiamo molto del nostro futuro e ci faremo trovare pronti. Questa è la competizione dei campioni e noi di campioni ne abbiamo tanti". Infine una battuta su Guardiola: "A me fa piacere se uno come lui parla bene del Napoli, non voglio che le mie frasi vengano fraintese. lo dovrei metterci giorni per parlare delle sue squadre, tanto ne parlerei bene. Per commentare la sua carriera dovrei alzarmi in piedi e ho profonda stima per lui". "Adesso però pensiamo a questa gara e speriamo che i suoi complimenti siano meritati. Domani voglio vedere il Napoli che gioca e si diverte con tutto il suo entusiasmo. Poi magari un giorno ci faremo due risate io e Guardiola scherzando davanti a un caffè turco"

12/04/2023

CHAMPIONS LEAGUE, ELMAS: DOBBIAMO RIALZARCI, DISCORSO QUALIFICAZIONE ANCORA APERTO

Dobbiamo subito rialzarci, stasera abbiamo dimostrato di poter riaprire il discorso al ritorno". Eljif Elmas ha giocato da punta questa sera per le assenze degli attaccanti azzurri. "Io cerco di interpretare al meglio qualsiasi ruolo. Mi sono trovato bene in avanti e credo che avremmo anche potuto segnare. Il Milan è una squadra forte, è campione d'Italia in carica e noi stasera abbiamo giocato alla pari con loro disputando una buona gara. Adesso dobbiamo pensare alla gara di ritorno perchè siamo fiduciosi di poter dire la nostra sulla qualificazione"

13/04/2023

CHAMPIONS LEAGUE: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI SFORTUNATO MA SI DECIDE TUTTO AL MARADONA

Il calcio non è una scienza esatta. Puoi giocare meglio dei tuoi avversari, fare più tiri in porta, in certi momenti dare l'impressione di essere decisamente più forte ma tutto questo non sempre si traduce in una vittoria. È quello che è successo al Napoli nella gara dei quarti di Champions League a Milano. Un quarto d'ora di buio nel quale il Milan ha segnato e sprecato altre due occasioni come nota di differenza di una partita invece a senso unico. Perché solo nei primi 20' il Napoli ha effettuato sette conclusioni contro nessuna e nella ripresa la bravura di Maignan unita all'impressione degli azzurri ha conservato l'1-0 del primo tempo. Ma quando giochi senza attaccanti la possibilità di creare occasioni e non concretizzarle la si deve mettere in preventivo. Martedì prossimo la prima cosa da verificare sarà il recupero di Osimhen al centro dell'attacco e per fortuna Spalletti a fine gara ha rassicurato tutti sulla sua presenza in campo al Maradona. La partita di San Siro ha detto che il Napoli non è una squadra col fiato corto e lo si è capito quando negli ultimi 25', con un uomo in meno per l'espulsione di Anguissa, non ha minimamente sofferto gli avversari anzi in due circostanze ha sfiorato quel gol che sarebbe stato ampiamente meritato. Manovra sempre fluida, squadra corta e ben messa in campo con Lobotka tornato a dettare legge in cabina di regia. In difesa poche colpe per i centrali visto che Meret, gol a parte, non ha mai toccato il pallone e Giroud non è mai stato un problema. Sul fronte offensivo Elmas, nell'inedito ruolo di centravanti, ha fatto una partita di sacrificio senza riuscire a trovare il guizzo giusto. Di Lorenzo ha provato a vestire i panni del centravanti ma Maignan si è superato blindando il risultato. Tra le note negative invece, oltre l'espulsione di Anguissa anche il giallo per proteste a Kim con i due giocatori che salteranno la gara di ritorno. Non eccellente Mario Rui che anche in occasione del gol di Bennacer era fuori linea, tanto impegno per Kvara poca sostanza pure per Lozano. Martedì servirá attaccare ma senza scoprirsi perché un gol può essere recuperato a patto di non concedere varchi alle ripartenze del Milan. Pioli, che in questo tipo di gioco è maestro, sicuramente si affiderà all'estro e alla velocità di Leao e Diaz che anche ieri sera sono stati autori di due strappi in velocità che hanno fatto sbandare il Napoli. Qualificazione ancora tutta da giocare ma come sottolineato da Spalletti servirá anche il supporto di uno stadio azzurro che dovrà spingere la squadra a centrare un traguardo storico; si può ancora fare.

13/04/2023

CHAMPIONS LEAGUE, SPALLETTI: AI RAGAZZI FACCIO I COMPLIMENTI. LA QUALIFICAZIONE ERA E RESTA APERTA

"Ho visto la personalità e l'atteggiamento giusto. Ai ragazzi dico bravi". Luciano Spalletti è soddisfatto nonostante la sconfitta in questa gara di andata col Milan. "Ho una squadra forte che ha un gran futuro. Stasera abbiamo dimostrato di avere qualità anche per restare in partita e giocare alla pari col Milan in 10 uomini". "Mi è sembrata esagerata l'espulsione di Anguissa e non capisco la gestione dei cartellini. Nel primo tempo Leao ha spaccato la bandierina, quello è un cartellino giallo su ogni campo. Stesso dicasi per il giallo dato a Zielinski e non dato a Krunic". "Certamente le assenze pesano, ma ribadisco che ho un gruppo fortissimo, sono bravi ragazzi a volte un po' ingenui, ma hanno un valore tecnico enorme" "Tra sei giorni giocheremo nel nostro stadio e spero di non vivere l'aria surreale del match di campionato. Non faccio appelli a nessuno, dico che siamo sensibili su certi aspetti e stasera abbiamo visto la spinta di San Siro". "Questa gara è andata e non tornerà. Dobbiamo guardare avanti e pensare alla partita che verrà. La qualificazione era aperta e resta aperta"

13/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Milano in Champions League, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSC Napoli Training Center. Gli azzurri preparano il match con il Verona in programma sabato allo Stadio Maradona alle ore 18 per la 30esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo ieri dall'inizio a San Siro hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione e lavoro di potenza aerobica. Chiusura con seduta finalizzata al possesso palla e partita a campo ridotto. Gaetano non si è allenato per sindrone influenzale. Osimhen ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte individuale in campo. Terapie per Simeone.

14/04/2023

SSC NAPOLI: DOCUMENTI DA ESIBIRE ALL'INGRESSO PER L'ACCESSO ALLO STADIO MARADONA

La SSC Napoli comunica che in occasione di Napoli-Verona, e delle successive gare di campionato e Champions League, ciascun tifoso dovrà esibire i seguenti documenti per poter accedere allo Stadio Maradona. Posto che i titoli di ingresso saranno caricati sulle fidelity, questi i documenti che i tifosi dovranno portare con sé: · documento d'identità · fidelity card (badge o foglio provvisorio) · segnaposto (ricevuto via mail per gli acquisti web o quello cartaceo che rilascia il punto vendita)

14/04/2023

SPALLETTI: CON IL VERONA, GARA - SCUDETTO. VOGLIAMO VINCERE, POI PENSEREMO AL MILAN

Bisogna lasciarsi andare all'amore per il Napoli". Luciano Spalletti coglie il "claim" emotivo più aderente al momento storico della città. Il tecnico azzurro esprime il suo pensiero profondamente in conferenza stampa alla vigilia del match col Verona. Si parte dalle condizioni di Osimhen: "Osimhen è in buone condizioni e, dopo una riunione con i medici, lo convocheremo per la gara di domani. L'obiettivo è averlo al meglio per martedì, domani sarà con noi in panchina" Ci sarà turnover massiccio domani? "Intanto chiunque andrà in campo lo deve fare sapendo di essere protagonista di una partita importante per il campionato. Poi certamente qualcosa cambierà, non 10 giocatori ma alcuni ruoteranno, perchè ci sono uomini che devono recuperare anche mentalmente dalla sfida di mercoledì a San Siro. Kim parte dall'inizio perchè martedì non ci sarà". "Io ho visto un Napoli maturo a San Siro come atteggiamento. Ho visto una crescita importante come mentalità. Siamo stati lucidi e pericolosi in dieci uomini contro un avversario che ha una storia e una abitudine a questi livelli". "Ho trovato una ricerca del gioco con equlibrio nonostante la partita ci avesse tolto qualcosa. Ribadisco che ho visto una maturità nei miei ragazzi" Il mio è solo un appello per dire che in questo momento l'unica cosa da fare è restare tutti uniti e compatti, guidati dall'amore per il Napoli. Penso che sia incomprensibile privare questo gruppo del supporto di cui abbiamo bisogno, dopo la stagione straordinaria che hanno fatto" "Per noi il pubblico è un aiuto fondamentale. Sono 33 anni che non si vince lo scudetto e adesso che ce lo abbiamo a portata di mano sembra che ci sia divergenza. Questo è il momento di lasciarsi andare nell'amore per il Napoli. Tutti insieme" Come si fa domani a non pensare alla Champions? "Secondo me domani è una partita doppiamente importante perchè se dovessimo vincere saremo più vicini allo scudetto. Noi dentro la testa e dentro gli occhi dobbiamo avere la bellezza di quello che abbiamo davanti. Se vinciamo col Verona ci arriviamo meglio alla sfida di martedì" "Quando sono venuto a Napoli, la partita col Verona aveva rappresentato il punto più basso della storia recente. Domani invece potrebbe essere il punto più alto" Che insidie può avere la partita di domani? "Il Verona è allenato bene, ha volontà e idee, ti pressano fisicamente e sanno dare battaglia per tutti i 90 minuti. Hanno motivazioni alte per la classifica e che viene da una vittoria. Se volete ve ne dò tanti di motivi e di insidie che ci sono in questa gara. Ma le nostre motivazioni sono più alte" Quale energia e quale atteggiamento si aspetta dalla squadra nella sfida di ritorno col Milan? "La mia squadra la conosco bene e sono sicuro che offrirà una prova di grande spessore. Se ripeteremo una prestazione del nostro miglior livello, tutto può accadere". "I ragazzi devono pensare ad offrire una prestazione di quelle alle quali ci hanno abituato in questa stagione. Se lo faranno è tutto possibile. Siamo tranquilli e fiduciosi di poterci giocare le nostre chances"

14/04/2023

GAETANO: IL MIO FUTURO È AL NAPOLI. DOMANI DOBBIAMO PENSARE SOLO AL VERONA

"Non è semplice giocare poco, ma io sto benissimo qui e il mio futuro è al Napoli". Gianluca Gaetano parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Siamo molto dispiaciuti per l'esito della partita di San Siro, abbiamo giocato una grande partita e meritavamo di più. E' mancato solo il gol, anche per grandi parate di Maignan, però siamo fiduciosi per il ritorno" "Siamo carichi e felici di poterci giocare tutto al Maradona davanti ai nostri tifosi. Ho visto Osimhen molto carico e credo che possa darci una grande spinta se andrà in campo. La qualificazione è possibile". "Adesso però il primo pensieri è per il Verona. E' una squadra molto solida che verrà agguerrita in casa nostra. Noi vogliamo farci trovare pronti perchè bisogna proseguire il cammino verso il grande obiettivo" Vincere uno scudetto con la tua squadra del cuore cosa può significare per te? "Un sogno, un'emozione incredibile e spero di viverla presto. Mancano ancora alcune partite e dobbiamo pensare a fare punti, non è il momento di immaginare la festa. Vedere la città dipinta d'azzurro è una felicità incredibile". Hai già in mente il tuo futuro? "Io sto crescendo, sto benissimo qui e spero di poter vivere altre stagioni in azzurro. Il mio futuro spero sia con il Napoli"

16/04/2023

NAPOLI - VERONA 0-0, SPALLETTI: BUONA GARA, NON ABBIAMO TROVATO IL VARCO GIUSTO

"Martedì ci vorrà la nostra qualità, il giusto atteggiamento tattico e la spinta del nostro pubblico, come quella di stasera". Luciano Spalletti analizza il match contro il Verona e parallelamente lancia una proiezione sulla sfida di Champions contro il Milan. "Oggi è mancatp il varcco giusto per segnare, perchè nel complesso la prestazione è stata buona. Probabilmente il possesso palla, che abbiamo avuto con continuità, bisognava farlo con maggiore velocità" "Il Verona si è sempre abbassato, si è difeso dietro la palla e occorreva trovare altre strade. Comunque soprattutto nel finale abbiamo accelerato e ho visto buona profondità" Sull'ingresso di Osimhen: "Victor porta forza ed entusiasmo alla squadra. Ha una struttura e una fisicità per la quale puoi giocare con la palla addosso e allo stesso tempo è capace di chiudere a rete" Sul sostegno del Maradona: "Il pubblico è fondamentale per noi. Ad una squadra come la nostra che ha un determinato atteggiamento di gioco, i tifosi riescono a conferire una spinta decisiva per giungere tutti insieme alla vittoria" "Il Presidente ha affrontato la questione ed ha preso in mano la situazione come sa fare lui. I nostri calciatori meritano l'incitamento massimo, soprattutto per quello che stanno facendo in questa stagione. C'è grande amore tra la squadra e questa città. Se vinceremo lo scudetto, l'impresa resterà per sempre scritta sui muri della storia"

16/04/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI, TESTA ALLA CHAMPIONS MA LA COPERTA È CORTA

La regola del turnover e la coperta corta. Il pareggio del Napoli contro il Verona è figlio di questi aspetti. Martedì sera c'è il ritorno dei quarti di Champions League contro il Milan, impegno e partita più importante di questa stagione e Spalletti ha giustamente affrontato il Verona con una formazione rimaneggiata. Preservati Osimhen, Kvaratskhelia, Lobotka, Zielinski, Rrahmani la partita ha assunto un'altra piega. E si è capito quindi che la coperta è corta perché, senza nulla togliere ai sostituti, specie nel primo tempo la manovra del Napoli è stata lenta e di conclusioni in porta se ne sono viste poche. Senza la regia di Lobotka, le serpentine di Kvaratskhelia, gli inserimenti di Zielinski e le reti di Osimhen è un altro Napoli. Quando Spalletti ha capito che doveva mettere mano alle sostituzioni negli ultimi minuti il Napoli ha cambiato volto e anche l'intensità della gara è stata differente. L'ingresso del nigeriano ha dato linfa al gioco e rivitalizzato tutta la squadra come se avesse ritrovato forza ed energia e solo la traversa ha impedito al Napoli di vincere la partita. Alla fine lo 0-0 contro il Verona, che ha affrontato l'impegno con il coltello tra i denti, alla disperata ricerca di un punto in chiave salvezza, ha detto poco altro. Per contro però gli azzurri possono contare su una classifica che li vede avanti di 14 punti sulla Lazio seconda in classifica e quindi cercare di fare rifiatare i giocatori cardine aveva una sua logica. Martedì sera si capirà se la stagione del Napoli sarà bellissima con la conquista del solo scudetto o addirittura storica se dovesse arrivare anche il traguardo della semifinale di Champions League, obiettivo mai raggiunto dal club che darebbe ulteriore lustro ad una stagione a dir poco esaltante. Mancheranno Anguissa e Kim ma tornerà

Osimhen e finalmente ci sarà uno stadio gremito e desideroso di tifare e spingere gli azzurri, la storia è lì pronta ad essere scritta.

16/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara col Verona, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per il ritorno del quarto di finale di Champions League in programma martedì allo Stadio Maradona (ore 21). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio col Verona hanno svolto lavoro di scarico e situazioni di gioco su calci piazzati. Gli atri uomini della rosa hanno svolto una prima fase di attivazione e sviluppo sulle palle inattive. Successivamente partita a campo ridotto. Gaetano ha fatto palestra, Simeone ha svolto terapie.

17/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SERA IL MATCH CON IL MILAN

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan per il ritorno del quarto di finale di Champions League in programma domani allo Stadio Maradona (ore 21). La squadra ha svolto una prima fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tattico e partita a campo ridotto. Chiusura con sviluppo su palle inattive. Gaetano ha svolto l'intera seduta in gruppo. Simeone ha fatto terapie e allenamento personalizzato in campo.

17/04/2023

SPALLETTI: MERITIAMO DI FARE UNA GRANDE PRESTAZIONE. CI GIOCHIAMO LA FELICITÀ INFINITA

Il Napoli domani merita di fare una grande prestazione per quello che ha saputo offrire sinora. Sarebbe un premio per la squadra, per la Società e per l'amore di questa città". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia di Napoli-Milan e le sue sono parole di grande determinazione. Cosa cambierà rispetto all'andata? "E' chiaro che lavoreremo anche sui dettagli, avendo giocato più volte col Milan a distanza di pochi giorni. Noi siamo ripartiti con una idea precisa di calcio da quando la Società ha deciso di rifondare e stiamo raggiungendo grandi risultati. "Quindi non cambieremo atteggiamento tattico ma certamente dovremo stare attenti ad alcuni aspetti, perchè il Milan è molto bravo nelle ripartenze. Ripeto, la cura dei dettagli e l'attenzione possono metterci nelle condizioni di essere più bravi di loro" "Dobbiamo sempre restare corti, sapere quando è il momento di attaccare e quando attendere. Sarà la partita e l'atteggiamento a dirci quanto siamo cresciuti e quale livello abbiamo raggiunto" Domani sarà soddisfatto se... "Sarò felice solamente se passeremo il turno. Altre consolazioni lasciano il tempo che trovano. All'andata meritavamo di più e in generale la prestazione che mi aspetto domani è quella che ci ha caratterizzato al meglio in questa stagione" "Sono convinto che si raggiunge l'obiettivo se saremo intensi, veloci, se facciamo il possesso palla che siamo capaci di esprimere. Le nostre qualità sono queste. Siamo una squadra che deve giocare bene al calcio per esaltare sia il collettivo che i singoli. E così sarà domani sera". Avete anche ipotizzato un esito oltre i 90 minuti? "Abbiano considerato ogni soluzione possibile, anche eventualmente i rigori come credo pensino tutte le squadre a questo punto della Champions. Quanto conta l'esperienza domani? "L'esperienza come squadra noi ce la siamo fatta e l'abbiamo acquisita perchè abbiamo giocato tante gare in Champions anche su campi importanti dove abbiamo dimostrato personalità e carattere. Se si parla di Club, probabilmente all'andata qualcosa abbiamo pagato per la storia del Milan. Però si possono ribaltare tutte le situazioni se in campo giochiamo come sappiamo fare" Quanto cambierà il Napoli con Osimhen? "Noi abbiamo una forza dettata dalla rosa. Non puoi raggiungere quei risultati in stagione e avere la leadership del campionato con tanto distacco se non hai una rosa di qualità. Certamente Victor ci dà tanta profondità e abbiamo dei meccanismi ben precisi con lui. Sarà un punto di riferimento per poter giocare in verticale. Però è evidente che tutta la rosa ci ha portato così avanti in questa stagione. E domani oltre ad Osimhen ci vorrà il grande apporto dell'intera squadra" Questo Napoli è già nella storia? "Probabilmente sì, essere dentro a questa competizione è importante però noi vogliamo vincere. Vogliamo vincere domani e vogliamo vincere la Champions. Poi si vedrà quello che accadrà. "Stare qui a difendere quello che abbiamo già conquistato, significa non credere a quello che possiamo ancora conquistare. Domani non c'è da avere paura dei rischi, c'è da giocare per raggiungere la felicità infinita"

17/04/2023

JUAN JESUS: POSSIAMO PASSARE IL TURNO. IL PUBBLICO CI DARÀ UNA MANO

"Ho giocato Roma-Barcellona 5 anni fa e altre gare di alto livello internazionale. Sono pronto per domani e credo che siamo preparati per poter superare il turno". Juan Jesus parla alla vigilia della sfida di ritorno con il Milan in conferenza stampa al Maradona. "Cercherò di aiutare la squadra per disputare una grande partita. Dobbiamo ribaltare il risultato e come potenzialità abbiamo le capacità di farlo. Samo consapevoli della nostra forza, se oggi abbiamo oltre 20 punti di vantaggio in campionato significa che sappiamo il motivo per il quale siamo così in alto" Cosa ti senti di dire ai tifosi? "Io credo che non ci sia niente da dire, perchè i tifosi ci spingeranno sicuramente e noi dovremo dare il massimo in campo. La forza che ti dà il popolo azzurro è fondamentale" Pensi che alla luce della gara di andata sarà ancora una partita nervosa? "Io credo che in una sfida così possa esserci agonismo. Noi vogliamo rispondere in campo alle polemiche e certamente per passare il turno ci vorrà anche grande determinazione" Quali sono le caratteristiche dell'attacco milanista? Hanno calciatori di valore tecnico che sanno ripartire. Leao è quello più agile che può creare insidie. Noi dobbiamo cercare di tenere più palla, perchè se la palla ce l'abbiamo noi non possono averla gli avversari" "Gioco in Serie A da 12 anni e ho affrontato partite di alto livello internazionale. Credo di poter dare il mio apporto anche in fase propositiva" Quanto cambia il Napoli con Osimhen? "Victor è il nostro bomber, ha grinta, potenza e voglia di arrivare in alto. Domani vorrà essere protagonista per poter raggiungere un grande traguardo"

19/04/2023

NAPOLI - MILAN 1 - 1, MERET: ADESSO TESTA ALTA, GUARDIAMO ALLO SCUDETTO

"Peccato non aver segnato subito, la rete è arrivata troppo tardi". Alex Meret ha parato un rigore a Giroud ma non è servito per la qualificazione. "Dispiace perchè abbiamo avuto quasi sempre il possesso del gioco. Abbiam peccato di esperienza sul gol di leao, forse avremmo dovuto fare fallo. Però per il resto abbiamo poco da rammaricarci" "Ci abbiamo provato e questa serata non deve condizionare una splendida stagione. Adesso rialziamo la testa e pensiamo al cammino verso lo scudetto"

19/04/2023

NAPOLI - MILAN 1 - 1, SPALLETTI: ABBIAMO FATTO UNA GRANDE CHAMPIONS, CI MANCA UN RIGORE

"Complimenti al Milan, ma complimenti anche al Napoli per lo straordinario percorso Champions che abbiamo condotto". Luciano Spalletti commenta la sfida col Milan nel post gara. "Se guardiamo il computo generale delle due partite, siamo sempre stati noi a fare la gara. Purtroppo siamo arrivati a questo appuntamento con calciatori infortunati e debilitati dagli impegni delle Nazionali" "Alcuni uomini sono giunti a questo punto con il fiato corto, a cominciare da Osimhen che veniva da 20 giorni di stop. Certo che però, due mezzi falli tattici che non abbiamo commesso tra andata e ritorno, ci sono costati la qualificazione. "Ci dispiace esserci fermati ai quarti, ma abbiamo condotto una Champions di grandissimo livello e anche stasera abbiamo fatto una buona partita. Abbiamo pagato un po' di ingenuità, di inesperienza nel leggere i momenti del match. Siamo stati ingenui". Sul rigore non dato a Lozano: "E' un fallo netto, nettissimo. L'intervento di Leao gli gira la caviglia, è un rigore che non si può non dare, bastava rivederlo al Var. Stasera ci manca un rigorissimo che non ci hanno concesso" "In questo momento sono inconsolabile, ma lo scudetto può farci dimenticare questa serata e darci la giusta felicità che meritiamo. Voglio bene ai miei ragazzi e dico a tutti che quest'anno sono stati eccezionali"

19/04/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO, NAPOLI: CONSAPEVOLEZZA E RIMPIANTI, ORA SI PENSI AL CAMPIONATO

Consapevolezza e rimpianti. Queste le sensazioni emerse il giorno dopo l'uscita del Napoli dalla Champions League. Consapevolezza perché il doppio confronto ha detto che la qualificazione alle semifinali era risultato alla portata e rimpianti per non essere riusciti a trasformare in realtà quanto emerso sul terreno di gioco. Ma sono diversi i punti da prendere in considerazione al termine del doppio confronto con il Milan. I segnali, già prima delle sfide, non erano incoraggianti. Perché se in pochi giorni perdi Osimhen e Simeone sei partito già ad handicap. La gara dell'andata di Milano aveva detto di un Napoli manovriero quanto sfortunato. Ma a pesare maggiormente su quella di ritorno erano le assenza di Kim e Anguissa oltre al passivo di 1-0. C'era la possibilità di rimontare ma anche al Maradona si è assistito allo stesso tipo di gara di San Siro: analogie sia sul tipo di gol preso (non è pensabile di subire ancora una volta una rete con un giocatore che parte a 70 metri dalla porta avversaria senza che nessuno lo sappia contrastare e fermare), sia sotto quello di una incerta direzione arbitrale (il fallaccio su Lozano sul risultato di 0-0 grida ancora vendetta). Demeriti ed errori che hanno prodotto i due risultati che hanno sancito l'uscita dalla Champions League. Poi si potrebbero aggiungere anche gli ulteriori infortuni durante la partita, le condizioni fisiche precarie di Osimhen e di Kvara, non tanto per il rigore sbagliato ma per la mancanza di lucidità sotto porta. Insomma tanti aspetti tutti importanti e decisivi che sommati hanno sovvertito il pronostico che a inizio confronto pendeva per gli azzurri. Nelle competizioni europee si va avanti anche grazie ad esperienza e il Napoli ne ha ancora troppo poca. Ma il percorso Champions, comunque positivo, non deve minimamente offuscare quello splendido in campionato. Otto giornate e uno scudetto da conquistare quanto prima per dare il via ai meritati festeggiamenti. Per prendere la consapevolezza di essere sempre forti e dare un calcio ai rimpianti di questo anno comunque speciale.

19/04/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA JUVE. LE CONDIZIONI DEGLI INFORTUNATI

Dopo la gara col Milan in Champions League, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma domenica a Torino per la 31esima giornata di Serie A. Coloro che sono scesi in campo ieri dall'inizio hanno svolto lavoro di scarico in campo e palestra. Gli altri uomini della rosa, dopo una prima fase di attivazione, hanno svolto lavoro su cambi di direzione con conclusione in porta e partita a campo ridotto. Simeone ha svolto lavoro individuale in campo. Mario Rui si è sottoposto ad accertamenti che hanno evidenziato una infrazione della testa del perone destro. Anche Politano si è sottoposto ad accertamenti che hanno riportato una distorsione di primo grado della caviglia sinistra. Rrahmani lieve distorsione della caviglia destra. Domani riposo la ripresa è fissata per venerdì. Audemars Piguet Replica Watches www.topapwatch.com

21/04/2023

NAPOLI - SALERNITANA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Salernitana, in programma il 29 aprile 2023 alle ore 15:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di venerdì 21 aprile 2023. In attesa delle decisioni da parte delle Autorità Competenti, la vendita sarà vietata ai residenti nella provincia di Salerno. In nessun caso è consentito il cambio utilizzatore. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 85,00 Tribuna Nisida € 65,00 Distinti € 45,00 Curve € 35,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card) ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 21 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48512/90600215/napoli-vs-salernitana-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 21 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48512/90600215/napoli-vs-salernitana-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 21 aprile, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 25,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

21/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Naoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma domenica a Torino per la 31esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente lavoro su palle inattive e circuito di forza. Chiusura con lavoro tattico e partita a campo ridotto. Mario Rui e Politano hanno fatto terapie. Simeone ha svolto lavoro personalizzato in campo. Personalizzato in palestra per Rrahmani.

22/04/2023

NAPOLI FUTSAL - PESCARA 6-2. CACAU E ROBOCOP: MOSTRATO IL NOSTRO VALORE

Diego è il sangue e la carne, il cuore che batte in ognuno di noi – diceva qualcuno – e quando il gioco si fa duro, tra campioni ci si intende. Prestazione super dell'eterno Fortino contro l'amico Mammarella, il Napoli Futsal mostra il carattere mettendo il primo tassello del rush finale: la garra, gli artigli argentini tanto messi in evidenza dal Cholito Simeone nel Napoli Calcio, presente al Centro Sportivo Cercola in compagnia della moglie ed acclamato calorosamente sugli spalti. La foto anche con il Cholito Salas, perché tra campioni ci si intende, e gli applausi per i tre punti e lo spettacolo offerto dai colleghi calcettisti. Grandissimi infatti i partenopei, che svoltano nel momento clou della stagione, battono il Pescara tra le mura amiche e allungano in testa alla classifica. Abruzzesi a soli tre punti di distanza in classifica, partita chiave per la regular season, a 4 giornate dai primi verdetti. Senza gli squalificati Salas e Perugino, Arillo infortunato, gli azzurri targati Cacau (debutto in panchina per il neo direttore tecnico), sbloccano il match grazie ad un gol di Borruto con deviazione di André, con lo stesso che poco prima spara alto il tap-in sul tiro di Mateus. Il piede di Mammarella sbarra la strada al coast to coast di Mancha. Ci prova Murilo mentre De Luca coglie il palo di sostegno della porta. Ad 8'55" piede perno, girata e pari di Rossetti, poi nuovo vantaggio firmato da un eurogol di Fortino, sinistro al volo all'incrocio dei pali su azione d'angolo. Robocop in precedenza aveva già fatto le prove in due circostanze. Montante per André, il Cobra rischia di approfittare di una leggerezza di Murilo. De Luca ad un passo dal tris, ma ne segue il pari del Pescara: una sfortunatissima autorete di Mancha su tiro di Bukovec. Prima del duplice fischio Coco fa sobbalzare la traversa, dall'altro lato gli azzurri chiedono il penalty per un tocco di Montes in area. Nella ripresa situazione più evidente con il braccio largo di Bukovec sulla respinta di Mammarella. Al 7' su perfetta combinazione De Luca-Fortino, il lancio di Borruto è illuminante, il bomber insacca la sua doppietta personale (3-2). Uno straordinario De Simone, in banda imbeccato da Rafinha guardando la porta con la coda dell'occhio, beffa Mammarella in uscita per il 4-2. L'orgoglio abruzzese: legno di Coco, esterno della rete per Patricelli. Despotovic inserisce il power play a sette dal termine, Pietrangelo ringrazia realizzando la quinta marcatura e Fortino, con Rafinha portiere di movimento (splendida mossa) sigilla la vittoria con l'hattrick. Il Napoli vola al comando della serie A sfruttando anche il mezzo passo falso dell'Olimpus a Pesaro, in attesa della gara della Feldi.

22/04/2023

SSC NAPOLI, RASPADORI: SIAMO PRONTI PER LA GARA CON LA JUVENTUS, VOGLIAMO VINCERE

"Euforia e amarezza vanno resettate. La Champions è alle spalle, vogliamo solo riprendere la nostra strada a cominciare da domani". Giacomo Raspadori parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss alla vigilia del match contro la Juventus. "La delusione è stata forte, ma allo stesso tempo sappiamo che il calcio è fatto di obiettivi che si possono centrare. Il nostro obiettivo principale è davanti a noi e vogliamo dare il massimo per vincere lo scudetto" "A Torino ci aspetta una partita difficile e importante. Si percepisce anche nell'aria l'attesa per una sfida che è sempre stata speciale per la Serie A" "Certamente troveremo un avversar molto motivato e sarà un confronto ad alti ritmi. Noi vogliamo conquistare i punti che ci servono per raggiungere il nostro traguardo" Vedere Napoli imbandierata che emozione vi dà? "La prima cosa che ci viene da pensare è che dobbiamo proseguire a vincere per poter portare a compimento il nostro splendido percorso. Poi è stupendo vedere i tifosi al nostro fianco, sia in strada che allo stadio". "Napoli è unica come passione e amore per la squadra. Giocare con questa maglia ti conferisce stimoli e motivazioni enormi. Il pensiero di poter vincere in questa città fantastcia dopo tanti anni è una sensazione che non si può descrivere..."

22/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SERA MATCH CON LA JUVENTUS

Seduta pomeridiana per il Naoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma domani a Torino per la 31esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto partita a campo ridotto ed esercitazione tattica. Chiusura di seduta con lavoro su palle inattive. Mario Rui e Politano hanno fatto terapie. Simeone ha svolto lavoro personalizzato in campo. Rrahmani ha svolto l'intera seduta in gruppo.

23/04/2023

JUVENTUS - NAPOLI 0 - 1, RASPADORI: FELICISSIMO, UN GOL CHE PUÒ VALERE UNA GIOIA IMMENSA

"Sono felicissmo, è un'emozione che non si può spiegare". Giacomo Raspadori metterà in cornice questa serata a Torino e il gol fantastico contro la Juventus al 93esimo. "Sono ancora scosso, abbiamo cercato la vittoria fino all'ultimo, ci abbiamo provato ed è arrivato il mio tiro. E' una rete che può valere tanto e che ci ha dato una gioia immensa" "Dopo l'infortunio ho vissuto un momento non facile, ma in questa squadra hanno dimostrato che mi vogliono bene tutti. La mia felicità la diviso con il gruppo e adesso abbiamo solo la testa a conquistare i punti che servono per raggoungere quel sogno che abbiamo in testa sin dall'inizio dell'anno"

23/04/2023

JUVENTUS - NAPOLI 0 - 1, SPALLETTI: CHE GIOIA, È UN MATTONE PESANTE PER IL TRAGUARDO FINALE

"Che gioia, davvero grande". Luciano Spalletti è visibilmente emozionato dopo il successo azzurro a Torino. "E' un mattone pesante che va aggiungersi a tutti quelli che abbiamo messo per raggiungere la vittoria finale. Quando si vince il questo modo, segnando all'ultimo assalto, la gioia è ancora più intensa. Però bisogna aspettare per festeggiare. Le bottiglie di spumante si aprono quando è il momento" "Alla squadra ho fatto i complimenti nello spogliatoio, dopo l'uscita dalla Champions si vivono momenti e pensieri non semplici da rimuovere. Ti porti dietro scorie e emotive che si trasformano in fatica. Oggi siamo stati bravissimi a ripartire e a conquistare il successo" Qual è il merito di Spalletti in questo gruppo? "I meriti sono di tutti, perchè quando si dividono i meriti si moltiplicano le gioie. Il fatto di trovarsi nelle condizioni di vincere questo scudetto ti ripaga tutti i sacrifici fatti. Ho fatto tanta strada e ho sofferto qualche volta. Ora sono felice di essere l'allenatore di questo splendido gruppo"

24/04/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, COSÌ È PIÙ BELLO. SCUDETTO AD UN PASSO

Il sigillo, su una stagione straordinaria. La vittoria in casa della Juventus ha di fatto consegnato lo scudetto al Napoli. Non che ci fossero titubanze e problemi vista la classifica più che rassicurante, ma il successo nel recupero allo Juventus Stadium ha messo un punto esclamativo doveroso quanto meritato. Perché bisogna dirlo subito, il Napoli ha dominato la stagione dalla prima giornata e

fatto qualcosa di unico. E se è vero che ben cinque squadre italiane sono nelle semifinali delle tre competizioni europee allora il vantaggio siderale degli azzurri in campionato dice che il torneo non era di così basso livello come qualcuno sta cercando di dire provando a infangare lo scudetto azzurro. Altra nota di merito della squadra di Spalletti è stato quello di non aver mai cambiato atteggiamento nemmeno quando sarebbe stato più prudente farlo. Dopo l'uscita dalla Champions League e la delusione patita da tutto l'ambiente, gli azzurri avrebbero potuto fare una partita di contenimento cercando di accontentarsi di un pareggio che sarebbe stato un risultato comunque positivo per rinfrancare il morale. Invece no, anche a Torino il Napoli ha fatto la partita. In modo meno incisivo nel primo molto più nella ripresa quando la Juve è rimasta rintanata nella sua metà campo cercando di arginare la manovra azzurra come una provinciale messa all'angolo da una squadra di caratura superiore. Allegri, capito il momento di difficoltà, ha inserito Chiesa e Di Maria proprio per cercare di smorzare la pressione del Napoli. Per fortuna questa volta il Var ha fatto il suo dovere e dopo aver giustamente annullato la rete di Di Maria è arrivato il sigillo di Raspadori. Un tiro al volo di sinistro in pieno recupero che ha mandato in visibilio il settore dei tifosi azzurri. Scorrendo l'analisi sui singoli ci sono da fare alcune considerazioni: la prima è per Lozano, croce e delizia. Egoista nel primo tempo quando non ha servito Kvaratsckhelia quanto provvidenziale nella ripresa in una chiusura su Chiesa. In ripresa Anguissa autore di una gara sontuosa, Ndombele da mezzala è stato sicuramente più a suo agio e meno soggetto a pericolosi errori. Ma ancora una volta è risultato determinante l'ingresso di Elmas autore di mezz'ora da fuoriclasse. E poi Jack: entra per Kvara nel finale e riceve quel cross morbido: cerca la coordinazione, impatta alla perfezione e pallone tra le gambe di Szczesny. È il gol scudetto, il gol che consegna la felicità ad una città e che sembra voler mettere fina ad un'attesa lunga 33 anni. Nessun calcolo, dovesse essere domenica o qualche giorno, poco importerà: lo scudetto si sta tingendo di azzurro e sta tornando a Napoli.

25/04/2023

UDINESE - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 16

Saranno in vendita, a partire da oggi, lunedì 24 aprile 2023, i biglietti per Udinese-Napoli, 33esima giornata di Serie A in programma martedì 2 maggio 2023 alle ore 20:45 allo stadio Dacia Arena di Udine. chopard replica watches La vendita dei tagliandi, avverrà secondo le seguenti modalità: Inizio vendite: 24 aprile 2023 alle ore 16:00. I biglietti del settore ospiti saranno in vendita fino alle 19:00 del giorno antecedente la gara. I biglietti sono in vendita sulla rete Ticketone, sia ai punti vendita che on line: https://www.ticketone.it/event/udinese-calcio-dacia-arena-16982729/ Prezzo € 55,00. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://www.udinese.it/Apps/WebObjects/Udinese.woa/wa/viewFile?id=61107&lang=ita Come arrivare: https://www.udinese.it/dacia-arena/stadio/come-arrivare NORMATIVE INTRODUZIONE E STRISCIONI Indicazioni per le richieste di autorizzazione all'introduzione ed esposizione di striscioni allo stadio in occasione delle gare casalinghe di Udinese Calcio. In base a quanto stabilito dal Ministero dell'Interno - Osservatorio sulle Manifestazioni Sportive con la Determinazione n. 14/2007 dell'8 marzo 2007, vengono di seguito indicate le procedure necessarie per l'introduzione e l'esposizione di striscioni all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe di Udinese Calcio. Per poter introdurre uno striscione occorre presentare la richiesta di introduzione ed esposizione di striscioni compilando il Modulo di richiesta, scaricabile al seguente link: https://www.udinese.it/Apps/WebObjects/Udinese.woa/wa/viewFile?id=5920&lang=ita Il modulo dovrà essere inviato successivamente, preferibilmente via mail, all'indirizzo udinese@udinesespa.it oppure via fax al numero 0432/544933 entro e non oltre 7 giorni prima della partita oggetto della richiesta, allegando allo stesso tutta la documentazione richiesta. Si prega cortesemente di indicare un recapito telefonico per essere contattati per la comunicazione dell'accettazione o meno della richiesta. Le richieste, debitamente compilate e correlate di tutta la documentazione necessaria, saranno trasmesse al G.O.S. (Gruppo Operativo di Sicurezza) per l'approvazione. La società Udinese Calcio comunicherà ai richiedenti l'avvenuta accettazione o meno da parte del G.O.S. della richiesta effettuata. Si precisa che potranno essere presentate esclusivamente le richieste inerenti l'introduzione di striscioni in occasione della gare interne disputate dall'Udinese Calcio Spa.

26/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo di Torino contro la Juventus, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma allo Stadio Maradona sabato alle ore 15 per la 32esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente la squadra è stata impegnata in lavoro di potenza aerobica. Chiusura di seduta con partita a campo ridotto. Mario Rui ha effettuato terapie. Politano ha fatto piscina e terapie. Simeone ha svolto l'intera seduta in gruppo.

27/04/2023

ELMAS: CON LA SALERNITANA NON DOBBIAMO SBAGLIARE NULLA

"Bisognerà dare il massimo e non sbagliare nulla contro la Salernitana". Eljif Elmas parla ai microfoni di Radio Kiss Kiss a poche ore dalla sfida che potrebbe dare al Napoli l'allungo decisivo verso il traguardo: Si parte dal successo di Torino. Elmas, Zielinski e Raspadori sono entrati e hanno cambiato la partita: "Siamo entrati nel momento giusto, ma il merito è di quelli che hanno giocato prima e di coloro che sono subentrati poi. La forza del Napoli è il gruppo, è capitato tante altre volte e sta diventando una bellissima normalità" "Vincere a Torino è stato bellissimo, ma non certo una eccezione considerato che quest'anno abbiamo vinto tante partite e molti big match". Eljif racconta l'azione del gol decisivo alla Juventus "Aspettavo solo che Piotr mi desse la palla, perchè poi avevo già in mente come crossare. Avevo visto Victor avanzare e dietro stava arrivando Jack a rimorchio. E' uno schema che proviamo in allenamento e gli ho anche detto: "se ti faccio segnare su un mio cross in partita poi mi regali 500 euro". Non me li ha ancora dati..." "Ovviamente è uno scherzo che facciamo sempre, perchè siamo tutti amici ed è anche questo un valore che ci dà una spinta in più. Sappiamo come siamo arrivati sino a qui, quanto lavoro abbiamo fatto, quanta armonia c'è tra di noi e vogliamo completare il nostro cammino fantastico" Quando pensi allo scudetto, come te lo immagini? "Da bambino non mi aspettavo di poter vincere uno scudetto. Non sono mai riuscito a pensarci perchè lo ritenevo un traguardo troppo grande. Se penso che poi lo scudetto arriva a Napoli, il sogno è ancora più grande" "Io non riesco ad immaginare cosa possa succedere in città, aspetto di vedere la festa, però in questo momento c'è solo la Salernitana perchè dobbiamo dare il massimo" "Sarà un avversario difficile anche perchè sono consapevole che nessuno voglia vedere una squadra vincere lo scudetto contro di loro. Noi non dobbiamo pensare che è un match per essere campioni d'Italia, dobbiamo solo mettere tutto in campo per vincere. Quello che accadrà sarà una conseguenza". "Non vogliamo sbagliare nulla e dobbiamo essere pronti per disputare una partita perfetta perchè è giusto proseguire il percorso di un campionato straordinario"

27/04/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA SALERNITANA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma allo Stadio Maradona sabato alle ore 15 per la 32esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto partita a campo ridotto e circuito di forza. Chiusura di seduta dedicata al lavoro tattico. Mario Rui ha effettuato terapie. Politano ha svolto piscina, palestra e terapie.

28/04/2023

NAPOLI - FIORENTINA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 16

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Fiorentina, in programma il 7 maggio 2023 alle ore 18:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 16.00 di venerdì 28 aprile 2023. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 120,00 panerai replica watches Tribuna Nisida € 90,00 Distinti € 70,00 Curve € 40,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card) ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 16.00 di venerdì 28 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48513/90600215/napoli-vs-fiorentina-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 16.00 di venerdì 28 aprile. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48513/90600215/napoli-vs-fiorentina-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 16.00 di venerdì 28 aprile, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 30,00 Under 12 € 15,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

28/04/2023

NAPOLI - SALERNITANA SI GIOCA DOMENICA ALLE 15. UDINESE - NAPOLI SPOSTATA A GIOVEDI

In attuazione dell' Ordinanza del Prefetto di Napoli, la Lega Serie A ha comunicato che Napoli-Salernitana si giocherà domenica 30 aprile alle ore 15, anzichè sabato 29 aprile alle ore 15. Contestualmente, Udinese-Napoli, inizialmente programmata per martedì 2 aprile, si disputerà giovedì 4 maggio alle ore 20.45 Questo il nuovo calendario azzurro di anticipi e posticipi: Trentaduesima giornata: Napoli-Salernitana, domenica 30 aprile ore 15 Trentatreesima giornata: Udinese-Napoli, giovedì 4 maggio ore 20.45 Trentaquattresima giornata: Napoli-Fiorentina, domenica 7 maggio ore 18

28/04/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma domenica allo Stadio Maradona per la 32esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto partita a campo ridotto e lavoro tattico. Chiusura di seduta con esercitazioni su palle inattive. Mario Rui ha effettuato terapie. Politano ha svolto lavoro in piscina e allenamento individuale in campo.

29/04/2023

SPALLETTI: SALERNITANA AVVERSARIA DIFFICILE E MOTIVATA

Domani dovremo giocare mettendo in campo tutte le nostre forze. Affrontiamo un avversario forte e motivato. Bisogna pedalare forte per questa volata finale. Per fare cose eccezionali, bisogna vivere esperienze eccezionali". Luciano Spalletti parla alla vigilia del match della Salernitana e snocciola tutte le sensazioni di questi momenti molto intensi. "Noi sappiamo qual è la nostra strada, dobbiamo proseguire dritto verso quello che abbiamo fatto sinora. Abbiamo una sola via per uscire felici dalla giornata di domani". Quale pensiero accompagna Spalletti in questi giorni particolari? "Il primo pensiero è che siamo di fronte ad una sfida estrema, per noi, per la città, per tutti. E' da tanto che vogliamo vivere queste notti qui e c'è da farlo con la serenità di avere chiaro come preparare la partita e cosa fare in campo alla nostra maniera". Lo spostamento della gara ha condizionato il programma di allenamenti? "Prima di tutto voglio evidenziare che noi non abbiamo affidato al Prefetto o al fato ciò che è stato il nostro campionato. Vogliamo solo rendere felici le persone che ci amano e che ci aspettano per ore all'aereoporto per abbracciarci. Poi ci sono cose più al di sopra di noi che dobbiamo rispettare e alle quali ci adeguiamo". "La partita ha i contenuti che avrebbe avuto in qualsiasi momento si fosse giocata perchè Napoli e Salernitana sono due squadre di grande moralità e giocano per i loro obiettivi in qualsiasi momento" "Accettiamo lo spostamento per motivi di sicurezza. La squadra da un punto di vista tecnico non deve modificare nulla, c'è grande voglia e sono convinto che riusciremo a fare la partita che vogliamo" "Non so se basterà, perchè davanti abbiamo una squadra forte, con un allenatore che apprezzo tantissimo. La Salernitana è una Società proiettata nel futuro, il Presidente Iervolino sta facendo un lavoro enorme, ha entusiasmo e capacità. Per noi sarà una partita difficilissima contro un avversario motivatissimo" Lo vede lo striscione dell'ultimo chilometro? "Dopo aver condotto una corsa di testa contro tutti i rivali più forti, dobbiamo farci trovare pronti per la volata finale. Il nostro percorso lo vogliamo portare in fondo. Questi ragazzi sarebbero capaci di pedalare benissimo anche da soli, ma noi siamo un gruppo compatto e forte, non siamo l'addizione di calciatori, siamo un corpo unico" Nel calcio italiano c'è più ammirazione o invidia per questo Napoli? "Non lo so, io dico che il nostro campionato ce lo siamo costruito in modo esemplare, pensando all'amore dei nostri tifosi e dedicando ogni nostro sforzo a loro. I tifosi sono stati importantissimi in questo percorso e meritano tutto la dedizione da parte nostra" "Non vogliamo e non dobbiamo rispondere a nessuno. I miei uomini stanno percependo quello che hanno costruito, quello che hanno assorbito in questi mesi e quello che stanno raggiungendo. Hanno entusiasmo e fiducia, costruiti in maniera leale e corretta, verso una direzione comune". "Ho conosciuto tante squadre nella mia carriera, ma mi rende felice vedere l'amicizia reale e spontanea che è nata in questo gruppo. Merito a questi ragazzi per aver costruito una armonia in campo e fuori straordinaria" Napoli è la tappa più importante di quello che lei definì "il tour dell'anima"? "Ho dedicando tutto il tempo, ogni momento a questa squadra, perchè solo così si dimostra l'amore. Non so nemmeno se potevo lavorare meglio, so solamente che ogni istante che ho vissuto è stato rivolto a questi ragazzi e a questa città". Quali sono i sentimenti oggi di Spalletti guardando avanti e anche a quello che ha vissuto quest'anno? "Ho emozione, ho paura, ho commozione, ho tutto un intreccio di sentimenti. Ma sappiamo che se non si vogliono vivere momenti così, non si deve fare calcio. Io sono una persona molto sensibile e credo che domani o a breve lo capirete bene" "Al momento non posso immaginare ciò che succederà e che reazioni potrei avere, in testa ho solo la partita di domani perchè è una sfida difficile che va vinta" Dopo due anni così intensi che idea si è fatto di Napoli? "E' una città che da di fuori è dipinta attraverso luoghi comuni. Invece dal punto di vista mio è l'opposto. I napoletani sono molto profondi, hanno una capacità di mandare messaggi e di essere reali quanto speciali". Ha vissuto una carriera lunga che non le ha dato sempre ciò che meritava, cosa prova adesso? "Se questa attesa e questo non compiuto che ho trovato da altre parti, sono valse affinchè questa gioia potessi viverla con il Napoli, allora sono felice che sia giunta adesso, in questa città. Ma di questo vorrei parlarne quando sarà il momento. Adesso ci sono ancora delle partite da vincere...". Può un appello alla città: "Se dovesse arrivare ciò che desideriamo, bisogna saper vincere anche dopo la gara, nel sapersi divertire. Questo è uno sport che si rivolge come spirito soprattutto ai giovani. Domani tanti bambini saranno in giro per la città e nulla deve mettere a rischio l'incolumità dei ragazzi. Usiamo intelligenza e buon senso senza conseguenze pericolose e solo con entusiasmo"

30/04/2023

MERET: MANCA ANCORA UN PASSO, LO FAREMO PER REGALARE AI TIFOSI LA GIOIA CHE ATTENDONO

Manca un piccolo passo per vincere e lo andremo a conquistare più avanti". Alex Meret guarda al futuro immediato dopo il pareggio con la Salernitana. "C'è sicuramente il rammarico perchè volevamo festeggiarlo a casa nostra, con un'aria stupenda creata dai nostri tifosi. Però l'atteggiamento è stato giusto, meritavamo di vincere, ma adesso pensiamo già al match di Udine. Lì c'è la mia famiglia che mi verrà a guardare e sarà una bella emozione" "Abbiamo un grande spirito di squadra, siamo tutti a disposizione del compagno e con questa mentalità stiamo facendo un grande campionato. Adesso daremo tutto per lo sprint finale" "Vogliamo regalare questa gioia al popolo azzurro che lo aspetta da tanto e lo merita con tutto il cuore" Best Replica Watches

30/04/2023

SPALLETTI: IL SOGNO È VICINO, LO ABBIAMO SOLO DILAZIONATO

"Daremo seguito al sogno che tutti meritano. Ci sono step da compiere ancora e noi siamo pronti allo sforzo finale, quello decisivo. Siamo vicini e faremo i punti che saranno necessari". Luciano Spalletti commenta così il pareggio con la Salernitana. "Oggi c'era un grande carico emotivo e psicologico che alla lunga ha pesato. Al traguardo ci arriveremo e anche un pareggio diventa importante" Sarà una scossa di entusiasmo vedere il Napoli vincere lo scudetto, perchè è un piacere vederlo giocare. L'ultimo chilometro è quello più faticoso ma giungeremo all'obiettivo con un godimento dilazionato" "La Salernitana è una squadra in salute, nel finale siamo stati un po' ingenui sull'azione di Dia, ma lui ha anche trovato un angolo molto preciso, diffcile da andare a colpire" "Probabilmente dopo il nostro gol, bisognava avere un po' di coraggio nel prendersi il possesso della palla. Dovevamo riaggredire come piace al nostro pubblico e come siamo capaci di fare. Ma capita che in gare con forte componente emotiva si possa avere una flessione". "Adesso siamo ancora vicini al traguardo e metteremo in campo la nostra qualità. Bisogna essere riconoscibili per tutto ciò che di bello abbiamo fatto quest'anno" "Non molleremo un millimetro. Si andrà a lavorare al massimo per dimostrare la nostra esistenza a tutti coloro che ci apprezzano e a tutti i tifosi che sono stati meravigliosi. Meritano questa totale dedizione dei ragazzi per arrivare al sogno insieme"

01/05/2023

NAPOLI FUTSAL - FORTITUDO POMEZIA 6-4, PARTENOPEI MATEMATICAMENTE PRIMI
CACAU: AI PLAYOFF RIPARTIAMO DA ZERO. CAPITAN PERUGINO: GIUSTA RICOMPENSA, POSSIAMO BATTERE CHIUNQUE

Matematicamente primi. Questo il verdetto che fa gioire il Napoli Futsal con il 6-4 alla Fortitudo Pomezia. La quarta vittoria di fila ed il primato con un turno d'anticipo portano innanzitutto la firma di Fortino e Salas, ancora in grande spolvero e che rimontano il vantaggio iniziale di Keko. Robocop chiude con il tris il primo tempo e nella ripresa a Rafinha e Mateus replica due volte Divanei. Il team ospite arriva fino al 5-4 con l'immancabile Raubo, a fil di sirena il sigillo del Cobra Borruto. PRIMO TEMPO – Immediato il tentativo di Rafinha, Salas col destro coglie il montante. Sull'altro fronte Pietrangelo si oppone a Campoy, ma non può nulla all'8' quando Keko risolve una mischia in area. Gli azzurri ripagano con la stessa moneta e Fortino impatta un minuto più tardi. Su un'ingenuità di Divanei il Cholito scippa la palla dinanzi a Molitierno e non sbaglia per il 2-1. A 3'15" dalla prima sirena l'assist lo inventa l'estremo difensore partenopeo: manona a lanciare per la spizzata all'incrocio di Robocop, doppietta e 3-1. Prima del riposo inchioda anche il parziale su Keko. SECONDO TEMPO – Ad inizio ripresa su lancio di Perugino si scontrano Jonas e Pietrangelo, Rafinha cala così il poker. Un giro di lancette e Divanei si riscatta, rubando la sfera ai dieci metri ed insaccandola là dove si rimuovono le ragnatele per il 4-2. Il triangolo Fortino, Rafinha, Mateus ricuce le distanze: al 4' il 5-2 del 97 a porta sguarnita. Rossoblù con Campoy quinto di movimento e con Divanei che fa la barba al palo, lo stesso riesce a trovare lo spazio giusto a 14'40". Due minuti e Raubo riduce il gap fino al 5-4, girando in rete un rimpallo. Gli assalti pometini non sfondano e sull'ultima palla buona è Borruto a sigillare il 6-4 definitivo. Il Napoli Futsal si gode così il primato, sabato l'ultima tra le mura della L84 prima della post season. SALA STAMPA – "Devo fare i complimenti ai ragazzi – le parole del dt Cacau, - un match veramente pazzo. L'abbiamo controllato bene. Importante questo primo traguardo, ma ai playoff ripartiamo dallo 0-0. Ciò che è positivo sarà disputare il secondo ed il terzo incontro a casa nostra con il supporto del pubblico "Era una tappa importante – dice capitan Perugino, - ci siamo garantiti di giocare in casa nelle sfide decisive. Abbiamo lavorato tutto l'anno, chiudendo sempre da primi e con la giusta ricompensa. Ci vuole costantemente la testa, con il rispetto di tutte possiamo battere chiunque". NAPOLI FUTSAL-FORTITUDO POMEZIA 6-4 (3-1 p.t.) NAPOLI FUTSAL: Pietrangelo, F. Perugino, Salas, Rafinha, Fortino, De Luca, Mancha, Borruto, De Simone, A. Perugino, Mateus, De Gennaro. All. Cacau FORTITUDO POMEZIA: Molitierno, Divanei, Lemos, Raubo, Mentasti, Keko, Campoy, Silveri, De Simoni, Jorge Santos, Jonas, Bonci. All. Nuccorini MARCATORI: 8' p.t. Keko (FP), 9'05" Fortino (N), 10'30" Salas (N), 16'56" Fortino (N), 1'20" s.t. Rafinha (N), 2'30" Divanei (FP), 4' Mateus (N), 14'40" Divanei (FP), 16'30" Raubo (FP), 19'52" Borruto (N) AMMONITI: Keko (FP), Mateus (N), Divanei (FP), Jorge Santos (FP) ARBITRI: Gennaro Cefalà (Lamezia Terme), Luca Di Battista (Avezzano) CRONO: Fabio Maria Malandra (Avezzano)

01/05/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI, FESTA SOLO RIMANDATA

Dopo aver aspettato per 33 anni qualche giorno in più di attesa non guasta, anzi aggiunge. Aggiunge voglia, desiderio e colore. Perché la cosa più bella della partita di ieri è stato vedere finalmente uno stadio tutto azzurro con migliaia di bandiere, con i cori ed il tifo tornato quello che tutti a Napoli hanno sempre decantato. La partita ha detto che la Salernitana ha fatto il solito, inevitabile e prevedibile muro davanti alla porta di Ochoa. Un 4-5-1 quello eretto da Paulo Sosa che ha creato non pochi problemi alla manovra azzurra. È ormai fin troppo chiaro che il Napoli quando incontra squadre arroccate trovi problemi. È successo contro la Lazio, contro il Verona ma anche in gare vinte come quella con l'Empoli e Roma all'andata. Se il giro palla non è così veloce e dinamico la manovra diventa più prevedibile e il venir fuori da questo genere di situazioni é il compito più importante sul quale Spalletti dovrà lavorare per la prossima stagione. Nella ripresa gli ingressi di Elmas e Raspadori hanno di fatto trasformato il modulo in un più spregiudicato 4-2-3-1 e il gol dopo poco era anche arrivato. Lo stacco di Olivera su azione d'angolo ha provocato un boato simile ad una scossa tellurica e 22' in cui il Napoli è stato campione d'Italia. Ma era scritto che si dovesse festeggiare a maggio e così nell'unico tiro in porta fatto la Salernitana ha trovato il gol. Un gran gol quello di Dia ma, come ha riconosciuto anche Spalletti a fine partita, il Napoli si è fatto trovare impreparato visto che è toccato ad Osimhen chiudere sull'attaccante granata. Poco male, anche il tempo non era dei migliori per festeggiare e adesso si aspetta la trasferta di Udine dove basterà un punto per essere campioni. Se è vero che l'attesa del piacere è essa stessa piacere allora questo pareggio non può che essere visto come una benedizione.

02/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara contro la Salernitana e una giornata di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese in programma

giovedì al Dacia Arena per la 33esima giornata di Serie A. Il gruppo ha svolto una prima fase di attivazione in palestra e successivamente si è spostato in campo dove ha disputato fase atletica e partita a campo ridotto. La squadra ha chiuso la sessione con lavoro tattico. Mario Rui ha effettuato terapie. Politano ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato.

02/05/2023

UDINESE - NAPOLI: MAXISCHERMI AL MARADONA, BIGLIETTI IN VENDITA DALLE 15

La SSC Napoli comunica che in occasione del match Udinese-Napoli, in programma giovedì 4 maggio alle ore 20.45, si terrà un evento speciale allo Stadio Maradona. I tifosi azzurri potranno assistere alla gara attraverso dei maxischermi posizionati a bordo del perimetro di gioco. I biglietti per la serata saranno in vendita da oggi 2 maggio 2023, alle ore 15:00, al prezzo di euro 5,00 per ogni Settore. Saranno inoltre in vendita, al prezzo di euro 100,00 cadauno, n. 600 posti speciali di Tribuna Posillipo, che daranno diritto di accesso all'Area Ospitalità di pertinenza della Tribuna. Fino alle ore 18:00 del 2 maggio 2023 la vendita dei tagliandi sarà riservata agli abbonati della stagione 2022/2023. Dalle ore 18:30 scatterà la vendita libera per ogni posto a disposizione. L'incasso dell'evento, al netto delle spese, sarà devoluto in beneficenza. MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). In tale ipotesi, il titolo di ingresso potrà essere caricato in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card) oppure ricezione del titolo in formato pdf via mail. Per quest'ultima modalità non è necessario il possesso della fidelity card. Clicca qui per acquistare la tua fidelity. - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card) ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di oggi fino ad esaurimento posti al prezzo di euro 5,00 per adulti e bambini. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 18:30 di oggi martedì 2 maggio. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49272/90600215/udinese-vs-napoli-live-streaming). INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

03/05/2023

UDINESE - NAPOLI TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO

Riflettori mondiali accesi domani sera per Udinese-Napoli. La sfida del Dacia Arena avrà una copertura televisiva planetaria e sarà seguita in tutti i 5 Continenti. USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su CBS Sports Network (Canale lineare) e su Paramount+ (OTT) MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match TV (canale lineare) Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee, Inghilterra, Spagna, Germania, Polonia, Svizzera, Romania, Portogallo, Danimarca, Norvegia, Olanda, Macedonia, Slovacchia, Serbia e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile, Colombia, Costa Rica, Cile, Cuba, Messico, Uruguay, Ecuador, Perù e Venezuela. Collegati anche Cina, Giappone, Canada, gli Stati africani di Angola, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo, Zimbawe, Zambia. Copertura anche in Asia con collegamenti in Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Giamaica, Singapore, Thailandia, Trinidad e Tobago.

03/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SERA IL MATCH CON L'UDINESE

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese in programma domani al Dacia Arena per la 33esima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente la squadra è stata impegnata in esercitazioni su palle inattive e partita a campo ridotto. Politano ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Terapie per Mario Rui.

05/05/2023

SPALLETTI: ERO QUI PER VINCERE LO SCUDETTO. NAPOLI, QUESTA FELICITÀ È TUTTA PER TE

Questa felicità è tutta per te, Napoli". Luciano Spalletti si scioglie e parla con il cuore dopo la vittoria del tricolore. "Quando sono venuto qui, l'ho fatto per vincere lo scudetto. Dopo la sfilza di allenatori eccellenti che ha avuto il Napoli, io avevo solo una strada da percorrrere, quella della vittoria" "Vedere i napoletani festeggiare è una emozione indescrivibile. Senti sulla pelle e sulle spalle la loro passione, il loro amore e anche la responsabilità che ti dà questa maglia speciale. E' questo popolo splendido oggi a trasferirmi la più grande felicità" "Siamo riusciti a compiere un percorso magnifico e nei momenti di difficoltà abbiamo sempre reagito. Mi sento più rilassato, ce l'ho fatta e ce l'abbiamo fatta a scrivere una pagina di storia per questa città" "Dicevano che non ero convinto di vincere. L'anno scorso mi sono saltati tutti addosso dicendo che avevo puntato troppo in alto quando dissi che avremmo provato a vincere lo scudetto. L'ho fatto per tirare fuori il massimo ai calciatori e e costruire una mentalità vincente che si è manifestata quest'anno". Poi le dediche: "Per primo ai tifosi, poi alla Società, al Presidente e a tutti coloro che lavorano quotidianamente per questo Club. Poi alla mia famiglia, a mia figlia Matilde che è una grande tifosa. Poi un pensiero a mio fratello Marcello". E la voce di "Spallo" si rompe in un pianto di commozione...

05/05/2023

OSIMHEN: EMOZIONE FANTASTICA, UNA SENSAZIONE MERAVIGLIOSA CHE NON DIMENTICHERÒ PER TUTTA LA VITA

E' una emozione fantastica, una sensazione meravigliosa che non si può descrivere". Victor Osimhen ha segnato il gol scudetto a Udine e manifesta la sua gioia. "E' un giorno che non dimenticherò mai in tutta la mia vita. Questi tifosi hanno aspettato tanti anni per questo scudetto e noi siamo orgogliosi di averlo riportato a Napoli!" "All'inizio dell'anno nessuno credeva in noi. Invece abbiamo dimostrato di essere un gruppo competitivo, con un allenatore fortissimo e un grande Presidente. Spalletti è stato come un padre per me" "Il ringraziamento va a tutti quelli che hanno lavorato al nostro fianco ogni giorno. Abbiamo vinto grazie a loro. Ci abbiamo creduto sin dall'inizio e adesso godiamoci questo trionfo". In quale partita avete capito di poter vincere lo scudetto? "Io personalmente l'ho capito dopo la vittoria all'Olimpico con la Roma. Da lì abbiamo guadagnato fiducia e mentalità. Ringrazio i compagni, lo staff, il tecnico, per me è stato un anno meraviglioso"

05/05/2023

DI LORENZO: SCUDETTO MERITATISSIMO, SIAMO FELICI DI AVERLO RIPORTATO A NAPOLI DOPO 33 ANNI

E' stato uno scudetto super meritato, 33 anni senza vincerlo erano troppi per questa città". Giovanni Di Lorenzo parla da capitano dopo il trionfo. "Siamo orgogliosi di aver riportato questa felicità a Napoli. I tifosi gni giorno ci hanno trasmesso l'amore e la passione per questa maglia. Anche oggi sembrava di giocare a Napoli. Abbiamo disputato un campionato strepitoso, ce lo meritiamo questo successo". Quando vi siete resi conto di stare compiendo l'impresa? "Non c'è stata una giornata su tutte, lo abbiamo costruito gradualmente questo percorso. Ci siamo uniti, siamo diventati squadra e abbiamo acquisito entusiasmo e autostima. Sono senza parole, vedere tutta questa gente felice mi riempie di orgoglio".

05/05/2023

MONZA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA

Sono in vendita, a partire da venerdì 5 maggio 2023, i biglietti per Monza-Napoli, 35esima giornata di Serie A in programma domenica 14 maggio 2023 alle ore 15:00 allo stadio U-Power Stadium di Monza. La vendita dei tagliandi, avverrà secondo le seguenti modalità: Apertura vendite: ore 10:00 di venerdì 5 maggio 2023 Chiusura vendite: ore 19:00 di sabato 13 maggio 2023 Settore ospiti. Prezzo: € 20,00 I residenti nella provincia di Monza e Brianza potranno acquistare i biglietti per il settore ospiti solo se in possesso della fidelity card del Napoli. I non residenti nella provincia di Monza e Brianza potranno acqusitare senza limitazioni. Modalità di vendita on line attraverso il sito di Vivaticket (https://acmonza.vivaticket.it/) oppure presso i punti vendita VivaTicket abilitati. Le persone diversamente abili che desiderano assistere alla gara, possono richiedere un accredito seguendo la procedura descritta al seguente link: https://www.acmonza.com/it/pagina/accrediti-persone-diversamente-abili/ La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: INFORMAZIONI-GENERALI-GARA-TIFOSI-OSPITI-MONZA-NAPOLIDownload Condizioni di vendita biglietti e regolamento d'uso: https://www.acmonza.com/it/pagina/accesso-parcheggi/ #condizioni-di-vendita-abbonamenti-e-biglietti-sistema-del-gradimento-e-regolamento-duso Prenotazione parcheggio ospiti: https://www.mycicero.it/monzacalcio-mb/ospiti-park/

05/05/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: LO SCUDETTO DI TUTTI, SI PUÒ APRIRE UN CICLO VINCENTE?

E' scudetto, il terzo, forse il più bello. Di sicuro quello più significativo perché vinto senza poter contare sul supporto del più grande giocatore di tutti i tempi. Ed è sicuramente il più inaspettato. Perché nello scorso agosto, alla vigilia dell'avvio della nuova stagione agonistica, nessuno ma veramente nessuno, aveva pronosticato il tricolore per gli azzurri. Invece la cavalcata vincente della squadra di Spalletti non ha conosciuto frenate e la matematica conquista dello scudetto, arrivata quando si devono ancora disputare cinque giornate, la dice lunga sulla meravigliosa solitudine che ha caratterizzato il percorso del Napoli. Lo scudetto non ha una sola firma e lo si può affermare già da adesso. E' il successo del Napoli calcio: dal presidente a tutta la dirigenza, da Spalletti ai giocatori e non è facile retorica come spesso potrebbe sembrare perché in questa stagione ognuno ha veramente fatto la sua parte andando oltre le più rosee previsioni; la società in estate

allestendo una squadra attrezzata e da molti sottovalutata, l'allenatore che in due anni ha portato il Napoli prima alla qualificazione in Champions League e poi allo scudetto e i giocatori che hanno fatto gruppo e superato i momenti difficili senza scomodi senatori che potessero incrinare i rapporti e la crescita. Come spesso succede alle squadre in formazione, in vista del traguardo gli azzurri hanno steccato qualche colpo senza però mai minimamente compromettere l'esito della brillante stagione. Ed è grazie a questa considerazione che si spiega il brutto primo tempo giocato ieri a Udine. Passaggi sbagliati banalmente, tanta frenesia e nervosismo, situazione di palese difficoltà ancora più evidente dopo aver subìto il gol friulano. Sono stati 45' brutti quelli visti al Friuli. Per fortuna l'intervallo ha dato al Napoli maggiore serenità e Osimhen è tornato a imporre la sua legge. Dal momento del pareggio si è vista un'altra squadra in campo: padrona del gioco e sicura, abile nel giro palla e nel cercare la profondità e il raddoppio non è arrivato solo per la bravura di Silvestri abile a salvare su una bella girata al volo di Zielinski. Segno evidente che così come a Torino, col gol di Raspadori nel finale, gli azzurri non sono in debito di ossigeno ma in affanno sotto il profilo mentale. Un peccato che la pacifica festa dei tifosi azzurri sia stata rovinata da quelli avversari che non hanno gradito vedere il Napoli gioire davanti ai loro occhi e hanno a loro volta invaso il terreno di gioco per arrivare ad una triste rissa sedata a fatica dalle forze dell'ordine. Ottanta punti e record per Spalletti che può ulteriormente incrementare il proprio score nelle ultime cinque di campionato. Liberi di testa e con lo scudetto già conquistato sarà un mese di dolce attesa prima del termine della stagione il 4 giugno. Sono tre, sono belli e azzurri e adesso fate che questo sia solo un punto di partenza: De Laurentiis e Spalletti, aprire un ciclo azzurro è davvero possibile…

06/05/2023

NAPOLI, SCAMPIA: LA POLIZIA ARRESTA UN PUSHER E SEQUESTRA EROINA E COCAINA

Ieri mattina gli agenti del Commissariato Scampia, durante un servizio di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, nel transitare in via Labriola in direzione di via Galimberti, hanno notato un'auto con a bordo un uomo che, alla loro vista, ha effettuato una manovra repentina entrando in un parco privato nel tentativo di eludere il controllo. I poliziotti lo hanno raggiunto e bloccato trovandolo in possesso di 50 cilindretti contenenti circa 50 grammi di eroina, di un telefono cellulare e di un mazzo di chiavi; inoltre, hanno effettuato un controllo presso la sua abitazione e, nello sgabuzzino di pertinenza, hanno rinvenuto una cassaforte che hanno aperto con una delle chiavi di cui è stato trovato in possesso l'uomo ed hanno trovato 450 cilindretti con circa 337 grammi di eroina e 106 involucri contenenti circa 88 grammi di cocaina. Il 20enne napoletano con precedenti di polizia è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

06/05/2023

NAPOLI - FIORENTINA: INVITO DELLA SSCN AI TIFOSI AD ANDARE ALLO STADIO CON LARGO ANTICIPO

In occasione della gara di Campionato contro la squadra della Fiorentina, in programma domani alle ore 18:00, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 15:00 per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. bell & ross replica watches La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano inoltre i tifosi a rispettare le attuali disposizioni in tema di prevenzione e riduzione del rischio di diffusione del virus Covid-19 richiamate al presente link: https://www.sscnapoli.it/misure-anti-covid/ Si invitano altresì i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (reperibile al seguente link: https://sscnapoli.it/regolamento-duso-dellimpianto-stadio-diego-armando-maradona/), a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso.

06/05/2023

CASTEL VOLTURNO: PRIMO ALLENAMENTO PER I CAMPIONI D'ITALIA, IL REPORT

Primo allenamento da campioni d'Italia per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Dopo la conquista del tricolore al Dacia Arena, gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina in programma domani alle ore 18 allo Stadio Maradona. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra è stata impegnata con esercitazioni su palle inattive e in chiusura ha svolto partita a campo ridotto. Mario Rui ha effettuato terapie. Politano ha svolto intera seduta in gruppo.

07/05/2023

NAPOLI - FIORENTINA 1 - 0, OSIMHEN: VOLEVO SEGNARE, IL MERITO È DELLA SQUADRA

"Volevo segnare e ho chiesto di tirare anche il secondo rigore". Victor Osimhen ha segnato la rete numero 22 in campionato ed è il capocannonierie di Serie A. Un'altra partita da protagonista per Victor. "Mi dispiaceva aver sbagliato il primo rigore e quando c'è stata l'occasione del secondo ho chiesto a Zielinski di tirarlo di nuovo. Son felice per questa serata di festa e ringrazio la squadra perchè il merito della mia stagione è dei miei compagni" "Voglio continuare così a segnare e vincere. Terrò con me questa maschera perchè contano anche i dettagli. Adesso ci godiamo questa festa. Voglio dire ai nostri tifosi fantastici: "Forza Napoli"!

07/05/2023

NAPOLI - FIORENTINA 1 - 0, SPALLETTI: NON ERA SEMPLICE VINCERE, ABBIAMO CARATTERE E MENTALITÀ

"Oggi non era semplice battere un avversario forte come la Fiorentina. L'abbiamo vinta a modo nostro giocando il calcio che ci piace". Luciano Spalletti si gode la sua prima vittoria da campione d'Italia. "Questa squadra continua a mostrare di avere acquisito il carattere e la mentalità da grande. Ci è costata tanta fatica compiere questa crescita e questo percorso strepitoso. E' uno scudetto enorme per quello che abbiamo espresso" Sta già studiando qualcosa di nuovo per il Napoli del futuro? "Bisogna studiare sempre perchè quando si ferma la curiosità per la conoscenza siamo morti professionalmente. C'è sempre un modo migliore per fare le cose, basta saperlo individuare. Io non mi fermo mai perchè allenatori bravissimi e giovani ce ne stanno tanti. E Italiano ne è un esempio". "Poi sul futuro parleremo a fine campionato, ci so no ancora altre partite che vanno onorate e nelle quali vorrei dare spazio a tutti perchè questa rosa ha calciatori eccezionali anche umanamente"

08/05/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, È QUI LA FESTA

Il giorno della festa, il giorno del tributo ai campioni d'Italia 2022/23. In uno stadio azzurro con migliaia di bandiere, fumogeni, sciarpe e striscioni e davanti ad un pubblico impazzito, il Napoli ha ricevuto l'abbraccio e l'affetto della sua gente, del suo popolo azzurro. Una serata speciale che è stata decisamente più importante sia prima che dopo della gara contro la Fiorentina. Per una volta la partita ha avuto un ruolo da comprimario e il successo grazie al rigore di Osimhen passerà alla storia solo per il ritorno alla vittoria in casa che mancava da marzo e per il centravanti nigeriano salito a quota 23 gol in campionato e sempre più leader del torneo. Breitling Replica E non era facile, dopo aver fallito un rigore qualche minuto prima, ritornare sul dischetto e calciarlo nuovamente. Segno di coraggio e generosità, doti che non mancano al nigeriano. Così come non era facile nemmeno la partita dopo nemmeno tre giorni dall'impegno di Udine e da tutto ciò che era scaturito giovedì sera dopo la aritmetica certezza della conquista dello scudetto. Di fronte poi c'era una squadra scesa al Maradona senza nessuna voglia di recitare il ruolo di comparsa. Bene allenata da Italiano e con un'identità marcata tale da far emergere la mano del suo tecnico che, come Spalletti, ha nel brillante gioco la sua idea di base. Primo tempo dove i viola hanno fatto meglio complice anche uno schieramento con diversi rincalzi nel Napoli. Il tecnico azzurro infatti ha cercato di dare spazio a chi in questa stagione ha giocato meno. Si spiegano così gli inserimenti di Gollini, Ostigard, Demme, Raspadori; un tributo e un modo anche per capire in proiezione futura su chi poter contare nella prossima stagione. E tra le note liete c'è sicuramente Gollini che ha fatto capire di essere una risorsa importante per la porta azzurra. In deficit invece Demme che non è riuscito a dettare i tempi di gioco con sufficiente disinvoltura. Nella ripresa poi con gli inserimenti di Lobotka, Zielinski e Kvaratskhelia (di fatto entrato a fine primo tempo per l'infortunio di Lozano), il Napoli ha sofferto molto meno la manovra avversaria. Poi a fine partita in uno stadio sempre gremito è iniziata la festa. In una cornice fatta da giochi di luce tutta la società dal presidente ai calciatori sono sfilati in passerella. Uno spettacolo durato altre due ore. Quattro giornate alla fine di questa splendida stagione e si stanno già gettando le basi per la prossima. Programmazione seria e rinnovate ambizioni questa la linea di De Laurentiis: il tutto perché la splendida festa di questo anno possa continuare ancora. Richard Mille Replica

08/05/2023

DE LAURENTIIS: DEDICATO A TUTTI I TIFOSI AZZURRI NEL MONDO. SPALLETTI: VI VOGLIO BENE ASSAI

La notte dei Campioni. Il grande cuore azzurro del Maradona batte forte per celebrare i protagonisti del terzo scudetto. Nella prima domenica del "Maggio dei Monumenti", Napoli e il Napoli si stringono nell'abbraccio infinito di un popolo innamorato. Le luci avvolgenti accendono la festa e dipingono il Tricolore nel cielo di Fuorigrotta. I campioni d'Italia sfilano all'americana ed ogni nome è un urlo che scandisce la meraviglia del Trionfo. Un successo storico, atteso, promesso, sognato e conquistato con pathos romanzesco e pregio letterario. A rappresentare la "Grande Bellezza" di questo Napoli c'è Paolo Sorrentino che esprime la propria emozione prima di introdurre il Presidente De Laurentiis al quale lo lega la doppia passione per l'azzurro e per il cinema. "Questa squadra è oltre la Grande Bellezza – dice De Laurentiis - questo è uno scudetto che va dedicato a tutti i settori dello stadio e a tutti i tifosi del Napoli che sono nel mondo" "Quest'anno avrei voluto dedicarvi anche la Champions ma ci proveremo l'anno prossimo". Poi il Presidente introduce lo staff dirigenziale: il vice Presidente Edoardo De Laurentiis, l'Amministratore Delegato Andrea Chiavelli e il Direttore Sportivo Cristiano Giuntoli. "E' una sensazione meravigliosa – dice Chiavelli - un'emozione unica e impagabile che abbiamo sognato da anni. Questa è la dimostrazione che se si crede nel lavoro i sogni si avverano". Tocca a Cristiano Giuntoli: "Stasera ci tenevo a ringraziare Andrea Chiavelli e il Presidente De Laurentiis che 8 anni fa mi hanno chiamato e mi hanno cambiato la vita. Sarà sempre riconoscente ad Aurelio perché mi ha considerato come una persona di famiglia unitamente a Edoardo, Luigi e Valentina. Un pensiero va anche al mio papà che non è più con me" "Voglio dire ai tifosi del Napoli di non preoccuparsi del futuro perché nelle mani di Aurelio De Laurentiis avrete sempre un futuro grandioso" C'è anche l'emozione fortissima di Edoardo De Laurentiis. "Una persona anni fa mi disse che avremmo vinto lo scudetto. Questa persona è Cristiano Giuntoli. Siamo andati su e giù per l'Italia lavorando con grande passione. Adesso l'abbiamo vinto per noi e per il popolo napoletano. Forza Napoli!" Poi arriva il momento della festa e del grande abbraccio tra il popolo azzurro e la squadra, fino a Luciano Spalletti che viene portato in trionfo prima di esprimere le parole del cuore. "Se siete riusciti a far vincere un campionato anche a me, vuol dire che Napoli è veramente la città dei Miracoli. Se ci fosse un modo per trasformare la felicità e l'amore in energia elettrica, potremmo illuminare tutti gli stadi d'Italia. Grazie Napoli, grazie ai tifosi, siete stati i protagonisti di questa fantastica avventura. Vi volgio bene assai". E' la notte della festa, è la notte del Maradona con il sorriso del D10S che splende dall'alto. E' la notte dei Campioni che hanno riscritto la storia. E' la notte di Napoli che dopo 33 anni si abbandona all'amore immenso per questo meraviglioso scudetto. Esplodono i fuochi tricolore sulle note di "We are the Champions", del mitico ragazzo della Curva di Nino D'Angelo e dell' inno immortale de "'O Surdato

'nnammurato". I Campioni siamo noi, in tutte le lingue del Mondo.

10/05/2023

MONZA - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. COSSO

Sarà l'arbitro Cosso di Reggio Calabria a dirigere Monza-Napoli 35esima giornata di Serie A. Assistenti: Tolfo-Massara. IV Uomo: Rutella. VAR: Forneau-Marian. Cosso ha diretto una sola volta gli azzurri in campionato: Napoli-Bologna 3-2 del 16 ottobre 2022

11/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match all'U-Power Stadium di Monza in programma domenica per la 35esima giornata di Serie A (ore 15). Il gruppo ha iniziato la sessione con attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto circuito di forza e partita a campo ridotto. Mario Rui ha fatto palestra e terapie. Lozano ha effettuato terapie iniziando l'iter riabilitativo dopo l'infortunio al ginocchio.

12/05/2023

NAPOLI - INTER: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Inter, in programma il 21 maggio 2023 alle ore 18:00 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di venerdì 12 maggio 2023. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 150,00 rolex replica watches Tribuna Nisida € 90,00 Distinti € 60,00 Curve € 30,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card) ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 12 maggio. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48514/90600215/napoli-vs-inter-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 12 maggio. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48514/90600215/napoli-vs-inter-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di venerdì 12 maggio, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 60,00 Under 12 € 30,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. breitling replica watches

12/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match all'U-Power Stadium di Monza in programma domenica per la 35esima giornata di Serie A (ore 15). Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente la squadra ha svolto esercitazione su palle inattive e partita a campo ridotto. Gollini ha fatto palestra per un affaticamento all'addutttore destro. Palestra anche per Mario Rui. Lozano ha effettuato terapie.

12/05/2023

SSC NAPOLI, GOLLINI: LO SCUDETTO È UN PREMIO PER I TANTI SACRIFICI

"Lo scudetto è un premio per tutti i sacrifici che fai da bambino per raggiungere gli obiettivi e intraprendere una carriera da professionista. Vincerlo poi a Napoli è una emozione unica, ha un sapore speciale". Gianluigi Gollini esprime la sua gioia da campione d'Italia ai microfoni di Radio Kiss Kiss. "Questo traguardo se lo meritano la squadra, la città, la Società e tutto l'ambiente. La festa di domenica è stata meravigliosa, una giornata indimenticabile che non si può descrivere a parole. Credo che col passar del tempo mi renderò conto quanto è stato bello vivere la gara contro la Fiorentina con una cornice così entusiasmante". Quando è arrivato il fischio finale a Udine, cosa hai provato? "Quando ripenso a quel match, rivedo le immagini di noi in panchina che a pochi minuti dalla fine eravamo praticamente in campo pronti ad esplodere di gioia. Mi sono trovato sollevato da alcuni tifosi ed è stata una sensazione incredibile". Sei a Napoli da gennaio, come ti sei trovato nello spogliatoio" "Sicuramente chi arriva a stagione in corso deve essere bravo ad integrarsi, ma allo stesso tempo ci deve essere una disponibilità e una apertura del gruppo. Questa è una squadra splendida con valori importanti in ogni senso, mi sembrava di essere qui dal primo giorno". Hai giocato da titolare contro le tue ex squadre: l'Atalanta e la Fiorentina. Un altro segnale del destino: "Contro l'Atalanta ho avuto un po' più di tensione perchè è stata la prima partita in azzurro e poi a Bergamo ho vissuto stagioni molto belle e intense. Contro la Fiorentina, invece, ero un po' più sereno anche perchè c'era un clima di festa e ho pensto più allo scudetto che ai miei trascorsi non felici a Firenze" Che rapporto hai avuto con Spalletti? "Il mister è un grande. Ho stima e rispetto per lui, soprattutto come uomo. Credo che faccia parte di quella cerchia di allenatori che sanno essere leader ma anche persone di spessore etico. E' stato un piacere immenso averlo incontrato". Gollini campione d'Italia. Che si prova a sentire questa frase? "Me lo sono sognato chissà quante volte da bambino. Ora che lo sto vivendo cerco di godermi ogni giorno, ma so che questo successo resterà per sempre impresso nella memoria" Replica Watches www.puretimes.net

13/05/2023

SPALLETTI: LO SCUDETTO MI RIPAGA DI NOTTI INSONNI, HO DATO TUTTO E SONO FELICE

"A modo mio, sono felice anch'io". Luciano Spalletti parafrasa l'incipit di un noto verso di Lucio Dalla dopo che la "Piazza Grande" azzurra ha festeggiato uno storico scudetto. Il tecnico del Napoli riceve l'applauso dei giornalisti all'ingresso nella sala conferenze del Konami Training Center. La prima domanda è sulla cena di ieri sera con il presidente De Laurentiis: "Il Presidente mi ha portato in un ristorante sopraffino, abbiamo mangiato e bevuto troppo bene per avere la bocca libera a chiacchierare. A parte tutto, è molto chiaro ciò che è emerso ieri sera, ma i dettagli è giusto che li esprima la Società perchè non posso passare davanti. Parlare di futuro è una loro prerogativa, io devo solo pensare a lavorare e chiudere questo campionato nel migliore dei modi". Il prossimo obiettivo è superare il record dei 91 punti? "Quando una squadra ha impostato la propria felicità su quello che riesce a dare in campo, è importante cercare di proseguire bene. Ci sono pezzi di cuore azzurro che ci seguiranno ovunque e quindi bisogna finire bene" "E' una situazione nuova, dobbiamo cercare di miscelare i festeggiamenti e la gioia per lo scudetto anticipato con un bel calcio da continuare ad esprimere. La partita con la Fiorentina ci a detto che la squadra è carica, che ha voglia ancora di dare il massimo" Quale è stato il momento preciso in cui ha avuto la consapevolezza di aver vinto lo scudetto? "Non c'è un momento preciso, ce ne sono tanti. Dal mio punto di vista mio appena sono arrivato ho letto la filastrocca sulle casacche "abbiamo un sogno nel cuore, Napoli torna campione" e a quello mi sono ispirato sempre, ovvero cercare di vincere". "Quello è stato il primo punto dal quale è partito il percorso. All'inizio c'era molto timore che non ci potessimo riuscire e la mentalità vincente l'abbiamo costruita passo dopo passo, nel modo di allenarsi, di pensare, di rapportarsi all'ambiente. Dentro un gruppo ci sono tante cose che si costruiscono strada facendo, ma nelle intenzioni c'era solo un obiettivo: vincere lo scudetto" "Devo dire che ho avuto collaboratori straordinari che non hanno fatto mancare nulla a me e alla squadra. Qui c'è uno staff eccellente e nell'occasione voglio ringraziare anche voi giornalisti perchè quest'anno mi avete dato una grossa mano. L'applauso che mi avete tributato all'entrata io lo ricambio con favore a voi" Lei ha capito benissimo Napoli, crede che Napoli abbia compreso bene chi è Spalletti? "Io sono piuttosto rigido ai festeggiamenti, però se hai davanti la gioia, il sole, l'entusiasmo di questa città è impossibile non lasciarsi andare. Io ho difeso sempre la squadra, la Società, i miei uomini e devo dire che l'ambiente mi ha dato tanto e la città subito ha contraccambiato riportando l'amore allo stadio". "La gente di Napoli mi ha dato tanta riconoscenza e io sono riconoscente ai tifosi per essersi messi a braccetto con la squadra. Questa gioia mi ripaga dalle tanti notti insonni trascorse per amare Napoli. Ho dato tutto me stesso e adesso a modo mio, sono felice anch'io". Che partita si aspetta a Monza? "Il Monza ha un allenatore di grande futuro, dei dirigenti di alto profilo come Galliani e una squadra di qualità. E' un cliente scomodo che ha bene in testa cosa deve fare. Un avversario difficile da andare a prendere alto perchè si rischiano ripartenze, cosa che loro sanno fare benissimo". "Dovremo fare molta attenzione pur dovendo gestire le nostre scelte di formazione e credo che domani sarà difficile comandare il gioco. Però l'intenzione è quella di andare a vincere, perchè la nostra idea è quella di vincerle tutte. Poi bisogna vedere se ce la faremo" Ci sarà turnover domani? "Credo che darò spazio a chi ha giocato di meno, sceglierò 2 o 3 cambi e poi vedremo di andare avanti in questo modo fino all'ultima giornata. Posso dire che domani gioca Bereszynski dall'inizio". "Abbiamo l'obbligo morale e professionale di fare il massimo in queste 4 gare finali e dobbiamo imporci una condotta esemplare. La disciplina è un lavoro fondamentale che questa squadra ha sempre mostrato in maniera corretta. Meritiamo un bel finale di campionato, sia noi che i tifosi" In una sola frase come definirebbe il gioco del Napoli? "Se devo trovare una definizione direi che abbiamo espresso un calcio senza tempo, perchè abbiamo espresso un valore che si può rintracciare in ogni periodo. Ho giocatori che definisco allo stesso modo senza tempo perchè ogni volta che sono in campo, anche per pochi minuti, corrono e lottano non guardando quanto spazio hanno a disposizione, bensì sfruttando il momento" Quale aspetto le ha dato più soddisfazione di questo scudetto? "Io credo che in questa stagione abbiamo vinto e valorizzato la rosa. E' un risultato questo che mi rende molto soddisfatto. Questo va anche a grande merito della Società perchè mi ha dato possibilità di allenare calciatori giovani e carichi di disponibilità. Questo gruppo ha un futuro importante e credo si possa aprire un ciclo"

14/05/2023

MONZA - NAPOLI 2 - 0, SPALLETTI: PERDERE DÀ SEMPRE FASTIDIO MA COMPLIMENTI AI RAGAZZI PER LA STAGIONE

"Perdere dà sempre un po' di fastidio, non solo a me ma anche alla squadra. Però ai ragazzi vanno fatti solo complimenti per la stagione splendida che hanno saputo interpretare". Luciano Spalletti commenta il match di Monza. "In questo momento per vari motivi può capitare che ci sia meno pulizia e brillantezza di gioco. Il livello di qualità però noi ci teniamo a tenerlo sempre alto. Questi ragazzi sanno che l'autodisciplina è importante e hanno sempre risposto bene sotto questo profilo" L'ingresso di Kvara ha destato la squadra: "Conosciamo le sue qualità, in fase offensiva sa fare tantissime cose ed ha varietà di colpi. Deve migliorare sulla fase difensiva, ma Kvara è un giocatore stratosferico" In questo momento del campionato state programmando anche il futuro, dopo aver conquistato lo scudetto in anticipo? "Il Napoli ha dimostrato di saper programmare e scegliere calciatori di qualità. E' una Società che da tempo ha saputo muoversi in maniere eccellente sul mercato. Adesso bisogna terminare bene il campionato ed essere bravi fino alla fine"

14/05/2023

MONZA - NAPOLI 2 - 0, ZIELINSKI: ABBIAMO SBAGLIATO IN FASE CONCLUSIVA, DOBBIAMO PUNTARE A MIGLIORARE

"Abbiamo avuto occasioni da gol, ma abbiamo fatto anche scelte sbagliate in fase conclusiva. Dobbiamo sempre crescere e queste partite ti aiutano a migliorare". Piotr Zielinski sintetizza in questo modo la chiave della sconfitta a Monza. Poi però il pensiero va alla meravigliosa stagione azzurra. "E' stata una vittoria fantastica e siamo orgogliosi di ciò che abbiamo conquistato. Io ho sempre voluto rimanere al Napoli perchè sapevo che potevamo vincere lo scudetto ed è stata una stagione che resterà per sempre nella storia di questa città" Qual è il tuo ricordo più bello e significativo di questa stagione? "La vittoria all'Allianz Stadium contro la Juventus. Lì abbiamo capito che lo scudetto era ad un passo. Poi c'è stata la festa insieme ai tifosi e quella ci ha riempito di felicità"

15/05/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: RICONOSCENZA, MOTIVAZIONI ED ERRORI NELLA SCONFITTA DI MONZA

Riconoscenza, scarse motivazioni ed errori. Sono queste le tre parole che sintetizzano bene la sconfitta del Napoli a Monza. Un passo falso che con lo scudetto sul petto un po' brucia e che ha in questi termini la sua migliore spiegazione: riconoscenza perché il tecnico ha voluto omaggiare diversi giocatori poco utilizzati in questa stagione dando loro spazio nella trasferta brianzola; scarse motivazioni ma è anche comprensibile avere un calo sotto il profilo mentale dopo i festeggiamenti che hanno caratterizzato l'ultima settimana degli azzurri e si arriva alla terza caratteristica che riguarda gli errori: questa volta non si parla dei giocatori ma della incerta direzione arbitrale che non ha spiegazioni. Chiamare in causa l'operato degli arbitri non è mai elegante ma, anche in una partita senza troppa importanza, alcune interpretazioni hanno destato non pochi dubbi. La nota principale che emerge dalla partita contro un ottimo Monza è che servono adeguati accorgimenti per arricchire la qualità della rosa azzurra. Il mercato deve ancora iniziare ma poter pianificare in anticipo può essere un notevole vantaggio rispetto alla concorrenza. Anche perché la gara di ieri ha fatto emergere la fragilità della difesa quando non gioca Kim. E, stando alle voci che circolano, il primo tassello da dover coprire potrebbe essere proprio quello riguardante il perno della difesa vista la sua possibile cessione. A fine partita il tecnico ha spiegato che la rotazione riguarderà anche Gaetano, unico giocatore a non essere sceso in campo dall'inizio in questo campionato, anche se nel prossimo impegno in casa contro l'Inter, sempre stando a sentire le parole del tecnico, è probabile che ci siano minori cambiamenti. L'obiettivo di superare quota 91 punti, che rappresenta il record della storia del calcio Napoli, è ancora possibile ma servono tre successi nelle ultime tre gare: Inter e Sampdoria in casa con in mezzo la trasferta di Bologna. Un record che sarebbe come mettere la ciliegina sulla torta ad un campionato indimenticabile.

16/05/2023

SSC NAPOLI: GIOVEDI LA PRESENTAZIONE DEL RITIRO A DIMARO - FOLGARIDA

Giovedì 18 Maggio alle ore 12.30, a Castel Volturno, presso SSC Napoli Konami Training Center avrà luogo la presentazione del ritiro precampionato che si svolgerà a Dimaro-Folgarida. All'evento saranno presenti il Presidente De Laurentiis, Roberto Failoni, assessore al Turismo del Trentino. Maurizio Rossini Ceo Trentino Marketing, Luciano Rizzi Presidente Apt Val di sole e Andrea Lazzaroni Sindaco del Comune di Dimaro Folgarida.

17/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Monza, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domenica alle ore 18 allo Stadio Maradona per la 36esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 2 aprendo la sessione con attivazione a secco e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro di potenza aerobica. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Assente Osimhen per uno stato influenzale. Mario Rui ha svolto lavoro personalizzato in campo.

18/05/2023

IL NAPOLI SARÀ A DIMARO FOLGARIDA DAL 14 AL 25 LUGLIO

"Il legame con Dimaro Folgarida sarà prolungato per questa stagione più altri 3 anni". Aurelio De Laurentiis annuncia in conferenza stampa all' SSC Napoli Konami Training Center il rinnovato connubio tra la Società e la Val di Sole. Al fianco del Presidente azzurro presenti Alex Meret, Valentina De Laurentiis, Roberto Failoni, assessore al Turismo del Trentino, Maurizio Rossini Ceo Trentino Marketing, Luciano Rizzi presidente Apt Val di Sole, Andrea Lazzaroni Sindaco di Dimaro Folgarida e Gianni Battaiola Presidente Trentino marketing. De Laurentiis introduce la discussione: "Prima di iniziare la conferenza il pensiero va alla tragedia che ha colpito il territorio dell'Emilia Romagna. Siamo vicini alla popolazione di quella zona e spero di trovare una linea comune di appoggio con la Lega Serie A e in ogni caso come Napoli Calcio faremo la nostra parte". Poi sul del legame con la Val di Sole: "Avevamo esaurito il contratto per il ritiro e abbiamo rinnovato per un' altra stagione. Ma oltre a questo anno aggiuntivo abbiamo raggiunto un accordo che ci lega a Dimaro per i successivi 3 anni. Quindi compreso quest'anno in cui svolgeremo la preparazione per la 13esima volta in Val di Sole, saremo per altri 3 anni in Trentino". "L'anno scorso abbiamo ricevuto tanti inviti, con offerte molto alte per fare tournée in giro per il Mondo. Ma abbiamo rifiutato perchè non sarebbe stato produttivo per una preparazione corretta della squadra. Avremmo avuto un mese di ritiro molto dispendioso e poco allenante. Così io ho detto stop alle trasferte e ho preferito che le squadre con le quali sostenere amichevoli potessero venire prima in Val di Sole e successivamente in casa nostra. Ringrazio, quindi, in tal senso Dimaro Folgarida per la disponibilità e la massima organizzazione" Valentina De Laurentiis: "Ci aspettiamo un grande flusso di persone e abbiamo organizzato degli spazi più ampi. Apriremo sicuramente due Store azzurri, ci sarà la possibilità di scattare la foto con le gigantografie dei calciatorio e con la Coppa dello scudetto" "Abbiamo nuovi progetti in corso per dare accoglienza e possibilità ai tifosi di divertirsi e godersi il soggiorno in Trentino. Napoli vuole splendere in tutti i sensi e vogliamo dare una immagine bellissima della nostra realtà" "Quest'anno abbiamo creato una vasta gamma di maglie dedicate a vari periodi dell'anno e per questa stagione che avremo lo scudetto sulla maglia ci saranno ulteriori novità che presenteremo durante il raduno" Roberto Failoni: "Siamo felici per questo tredicesimo ritiro del Napoli in Trentino e faccio i complimenti al Napoli per questo fantastico scudetto. Siamo altrettanto onorati e felici di proseguire il connubio con La Società azzurra per altri 4 anni in un connubio sport e turismo che riteniamo storico e memorabile per il Trentino e la Val di Sole" Maurizio Rossini: "La squadra sarà a Dimaro dal 14 al 25 luglio. Sarà una esperienza bellissima ma anche impegnativa per fornire ai tifosi tante opportunità turistiche. Un contesto naturale, quello della Val di Sole, che ha la capacità di rigenerare e divertire sia i tifosi con varie attività sportive collaterali, che le famiglie con iniziative ludiche e soluzioni adatte a tutte le esigenze" "L'organizzazione degli spazi attorno allo stadio saranno ampliati per accogliere un grande numero di tifosi e dare loro maggiore possibilità sia in tribuna che nelle zone circostanti di seguire la squadra e dare il loro calore. Vogliamo fornire una ospitalità massima per celebrare questo momento storico importante" Alex Meret: E' sempre un piacere tornare in Val di Sole, c'è grande organizzazione, strutture eccezionali e poi la possibilità di avere tanti tifosi al nostro fianco. E' una fase fondamentale per la stagione e poter svolgere il nostro lavoro al meglio è molto importante". "Avere sostenitori azzurri al seguito da ogni parte del Mondo in trentino ci riempie di orgoglio e di gioia perchè è anche grazie a loro se siamo riusciti a raggiungere questo grande traguardo dello scudetto"

18/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO. OSIMHEN OK

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domenica alle ore 18 allo Stadio Maradona per la 36esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto partita a campo ridotto e di seguito circuito di forza. Chiusura di sessione con esercitazione tattica. Mario Rui ha svolto lavoro personalizzato in campo. Zedadka ha fatto terapie. Osimhen ha svolto intera seduta in gruppo.

19/05/2023

NAPOLI - INTER TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO

Riflettori planetari accesi sullo Stadio Maradona domenica 21 maggio. Napoli-Inter sarà seguita in tutto il Mondo, un match che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su Paramount+ (OTT) e su CBS Sports Network (canale lineare) MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match Football 1 (canale lineare) Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee, Inghilterra, Spagna, Germania, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Olanda, Slovacchia, Kosovo e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Paraguay e Venezuela. Collegati anche Georgia, Australia, Cina, Giappone, Canada, gli Stati africani di Angola, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Mozambico, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Seychelles, Kenya, Zimbabwe. Copertura anche in Asia con collegamenti in Bangladesh, Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Mongolia, Singapore, Thailandia e Vietnam.

19/05/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON L'INTER

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domenica alle ore 18 allo Stadio Maradona per la 36esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione su palle inattive e partita a campo ridotto. Chiusura dedicata a lavoro tattico. Mario Rui ha fatto intera seduta in gruppo. Zedadka ha svolto allenamento personalizzato in campo e palestra. Kvaratskhelia ha svolto lavoro personalizzato in palestra e in campo in seguito ad un trauma contusivo subìto ieri in allenamento.

20/05/2023

SPALLETTI: CON LA SOCIETÀ HO DEFINITO. NON HO OFFERTE E NON HO RIFIUTATO IL RINNOVO

"Domani vogliamo dare il massimo per battere l'Inter. E' l'unica squadra che ci manca per superare tutte le avversarie in campionato". Luciano Spalletti parla in conferenza stampa alla vigilia del match contro i nerazzurri. Prima però si inizia comincia con l'argomento contratto. Il Presidente ha detto che non tarpa le ali a nessuno: Richard Mille Replica "Per quello che devo fare io non ci vogliono ali ma un paio di stivali. Io non ho intenzione di volare da nessuna parte. Sul contratto parlerà il Presidente, io ho definito tutto e chiarito tutto dalla cena che abbiamo fatto insieme. "Non c'è nessuna trattativa, non ho rifiutato nessun aumento di stipendio e non ho alcuna clausola. Così come non è vero che sono in attesa o alla ricerca di un'altra squadra da allenare. Chi scrive tutto ciò, scrive il falso". Pensa che ripartire da vincenti sia più difficile? "No, è chiaramente più difficile partire con una squadra che molti davano fuori dalle prime 4, come tatri di voi sostenevano, e che invece ha dimostrato il contrario. Sono stati fatti dei passi corretti e adesso è più semplice lavorare in questa situazione alla quale siamo giunti adesso. Ho sempre detto che il Napoli avrà un gran futuro" Domani arriva l'Inter finalista di Champions. Per voi è uno stimolo in più? "Noi di stimoli ne abbiamo ancora molti, perchè i calciatori scelti dalla Società hanno una disciplina ferrea innata, non c'è bisogno di spronarli. Più dell'aspetto che si affronti una finalista Champions, forse è ancor più stimolante il fatto che le abbiamo battute tutte le squadre di questo campionato, meno l'Inter. Per cui questa è una bella motivazione" "Faccio i complimenti all'Inter ma anche alla Roma di Mourinho e la Fiorentina di Italiano perchè di questi risultati ne trae vantaggio tutto il sistema calcistico italiano" Questo gruppo che ha fatto un campionato straordinario ha margini di miglioramento? "Questo non si può dire adesso, ma certamente questa una squadra perfetta per poterci mettere le mani e provare aa accrescerne il valore. Per me questa è una rosa molto importante e ha dei giocatori fantastici. E come ha detto il Presidente può competere anche per la Champions. De Laurentiis ha portato il Napoli da zero a questo livello altissimo. Sa cosa fare per il futuro" Se dovesse scrivere una lettera ai tifosi, cosa scriverebbe oggi? "Ai tifosi devo dire che ho ricevuto più io da loro che loro da me. Li ho ringraziati nel giorno dello scudetto e li ringrazio ancora oggi". "Il livello a Napoli è top come ambiente, tifosi, perchè la città rimette a posto anche gli errori che commettiamo noi e quelli che ho fatto anche io. E' una piazza unica con una creatitivà straordinaria alla quale bisogna dare tutto in maniera esclusiva, andando oltre il proprio massimo" "Quando si parla di allenare il Napoli ci vogliono ambizioni forti. L'anno scorso arrivando terzi siamo stati anche criticati e contestati. Dal primo giorno, potete chiederlo a Di Lorenzo o a tutti tra calciatori e staff, cosa ho detto al gruppo. Sono stato messo nelle condizioni di allenare una grande squadra ma soprattutto hanno lavorato bene loro, i ragazzi. Forse ho penalizzato qualcuno nelle mie scelte, ma nonostante tutto mi hanno risposto con la massima serenità e disponibilità" Dopo questa stagione si sente molto provato? "No io sto bene, penso al calcio 24 ore al giorno e lavoro con la stessa intensità. Napoli è questo che merita, il massimo e anche oltre. Un po' di fatica si è fatta naturalmente e devi interrogarti in che modo ti senti di ripartire. Ma è sicuro che quando io decidessi di ripartire lo farei a mille all'ora, anche contro tutto e tutti"

20/05/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. KVARA OK

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domani alle ore 18 allo Stadio Maradona per la 36esima giornata di Serie A. a squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente esercitazione su palle inattive e partita a campo ridotto. Chiusura di seduta dedicata a lavoro tattico. Zedadka e Kvaratskhelia hanno svolto l'intera sessione in gruppo.

21/05/2023

NAPOLI - INTER 3 - 1, DI LORENZO: GOL BELLISSIMO, DEDICATO A SPALLETTI

"E' stato un gol bellissimo e l'ho voluto dedicare a Spalletti". Giovanni Di Lorenzo ha segnato una rete splendida e anche decisiva per il successo contro l'Inter. "Mi ha dato una palla profonda Frank e ho carcato l'angolo lontano. Mi è andata bene e sono felice perchè ci tenevamo tantissimo a vincere perchè era l'unica squadra che non avevamo superato in campionato" "Sono andato a baciare il mister perchè gli devo tanto e per me è stato molto importante. Spero di poter continuare così. I tifosi meritavano questa gioia e la nostra gioa è tutta per loro"

21/05/2023

NAPOLI - INTER 3 - 1, GAETANO: SEGNARE AL MARADONA, UN SOGNO.

"Non riesco a spiegare l'emozione. Segnare sotto la Curva B, al Maradona, nell'anno dello scudetto è un sogno che mi sembra incredibile". Gianluca Gaetano è la copertina romantica di questo Napoli-Inter. Una parentesi del cuore da raccontare. "E' una gioia che resterà sempre nella mia memoria, ho le immagini dentro di me e non le dimenticherò più". "Ringrazio la squadra, i miei compagni che sono stati splendidi con me. La maglia azzurra per me è tutto, rappresenta un amore che ho addosso e spero di poter indossare questa maglia per tanti anni". "Devo molto a Spalletti e lo ringrazio per le belle parole che mi ha detto sempre. E' un allenatore grandissimo che mi ha migliorato tanto. Ogni suo consiglio l'ho seguito ed è stato prezioso"

21/05/2023

NAPOLI - INTER 3 - 1, SPALLETTI: VITTORIA ESALTANTE, DIMOSTRATA LA NOSTRA QUALITÀ PER TUTTO L'ANNO

"Vincere stasera era stimolante ma anche importante per tanti motivi e perchè avevamo di fronte una finalista Champions". Luciano Spalletti commenta l'ennesima vittoria del suo Napoli che ha battuto tutte le 19 squadre di Serie A. "L'impresa conseguita in questo campionato non è figlia di un periodo ma della qualità evidenziata sia stasera che in tutto l'anno" "Aver battuto l'Inter rafforza i nostri numeri e testimonia di una stagione straordinaria. Abbiamo dimostrato cuore, personalità, mentalità, disponibilità al sacrificio. Questo anche in futuro non ha bisogno di null'altro". "Quello che voglio sottolineare è che nel calcio il possesso palla conta. Lo abbiamo visto quest'anno, perchè le avversarie le fai correre, le fai sbattere e poi puoi imporre la tua idea e la tua qualità". "Sono d'accordo su chi dice che il calcio è facile da decifrare, ma è anche difficile da organizzare e svolgere. Noi abbiamo puntato tutto sul gruppo, sulla squadra e sulla abnegazione di cercare sempre la soluzione migliore. Stasera abbiamo avuto una una evidenza della qualità di gioco espressa in questa stagione esaltante"

22/05/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: TUTTE AI PIEDI DEL NAPOLI, ORA DUE VITTORIE PER L'ULTIMO RECORD

Tutte ai piedi del Napoli, tutte. Col successo di ieri sera contro l'Inter il Napoli ha stabilito un altro piccolo record: ha battuto almeno una volta le 19 squadre del campionato in questa fantastica stagione. Il successo contro l'Inter non è stato facile ma oggettivamente meritato. Questa volta Spalletti ha schierato di fatto le prime linee con la sola eccezione di Elmas di fascia al posto dell'infortunato Lozano. Per contro l'Inter, che nei prossimi venti giorni sarà chiamata a giocare due finali, è scesa in campo con diversi giocatori poco utilizzati. E il divario è stato subito evidente, se non per occasioni per tipologia di gioco. Praticamente il pallone è sostato ininterrottamente nella metà campo avversaria con il Napoli incapace di trovare il varco giusto ma proteso sempre all'attacco contro una squadra arroccata a protezione della propria porta. L'espulsione di Gagliardini a fine primo tempo ha di fatto arretrato ulteriormente il baricentro dell'Inter scardinato da Anguissa a inizio ripresa tornato ad essere in versione dominante. Bene tutto il reparto centrale del Napoli con Zielinski e Lobotka che hanno trascinato la squadra. La palma del migliore però va data al capitano che dopo il pareggio dell'Inter si è messo in proprio e inventato col sinistro un gol da antologia. Ed infine una menzione speciale la merita Gaetano che ha segnato il suo primo gol in serie A prendendosi una meritata soddisfazione dopo una stagione nella quale è sceso in campo poche volte. Il tre a uno porta gli azzurri a quota 86 punti; a due giornate dalla fine c'è ancora la possibilità di stabilire il record dei punti della storia del Napoli. Servono però due successi che proietterebbero gli azzurri a 92 punti complessivi, uno in più dell'attuale record detenuto dal Napoli di Sarri nel 2018. Bologna e Sampdoria sono gli ultimi due ostacoli da superare per suggellare al meglio questa splendida stagione azzurra.

24/05/2023

NAPOLI: RIPRESI GLI ALLENAMENTI IN VISTA DEL MATCH DI DOMENICA CONTRO IL BOLOGNA

Dopo il successo sull'Inter e due giorni di riposo, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Dall'Ara alle ore 15 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro di potenza aerobica. Chiusura di seduta con partita a campo ridotto.

25/05/2023

GAETANO: IL PRIMO GOL CON IL NAPOLI È UN SOGNO. VORREI RESTARE E VINCERE TANTO

"Troppo bello, chi non ha sognato una cosa del genere da bambino? Una emozione che non si può spiegare, una grandissima gioia". Gianluca Gaetano esprime la sua felicità ai microfoni di Radio Kiss Kiss. Primo gol in Serie A, con la maglia del Napoli, davanti al pubblico del Maradona: "E' stato il coronamento di una grande stagione e dei miei tanti sacrifici. Il Napoli è stata la mia vita, sono cresciuto qui e adesso provo una soddisfazione immensa per la quale non ci sono parole" Alla fine della gara contro l'Inter tutti si sono stretti nell'abbraccio attorno a te: "Sì, ringrazio i compagni e la Società. Sapevano tutti dei miei sacrifici, degli allenamenti a 1000 all'ora, della mia crescita nelle giovanili. Tutti mi hanno festeggiato ed è stata una serata meravigliosa. Abbiamo lottato in ogni partita e questo scudetto oltre a essere bellissimo è anche meritatissimo" C'è ancora l'obiettivo di superare i 91 punti: "Sì, noi abbiamo sempre motivazioni. Giocare con la maglia del Napoli è sempre affascinante e stimolante. Lo abbiamo dimostrato con la prestazione contro l'Intere e vogliamo chiudere in bellezza" "Il nostro primo segreto è l'unione. Siamo stati insieme fuori e dentro dal campo, ci siamo aiutati sia chi ha giocato di più che chi ha giocato di meno. Siamo stati compatti e questa è la forza più grande che abbiamo avuto" Spalletti ha detto che sei fortissimo e che lo scopriremo presto: "Sentir dire queste parole dal mister è una grande gratificazione. Essere campione d'Italia con il Napoli è qualcosa di storico. Io spero di continuare così e di essere un giocatore importante per il futuro. Il mio desiderio è restare con la maglia azzurra e vincere altri scudetti"

25/05/2023

DELA E SIMEONE RICEVUTI IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO

Giornata speciale di grande coinvolgimento spirituale ed emotivo per Aurelio De Laurentiis. Il Presidente azzurro e Giovanni Simeone sono stati ricevuti da Papa Francesco presso il centro Agostinianum in occasione del decennale di Scholas Occurrentes, una Organizzazione Internazionale creata e guidata dal Pontefice a sostegno delle comunità indigenti di tutto il Mondo. Nel corso dell'incontro, il Presidente De Laurentiis e Giovanni Simeone hanno avuto l'occasione di intrattenersi per qualche istante con Papa Bergoglio omaggiando il Santo Padre di un maglia personalizzata con il numero 10 e un pallone autografato dalla squadra. Il Pontefice ha ricambiato donando un ulivo Benedetto che verrà piantumato in occasione di futuri eventi calcistici. Il Presidente ha inoltre donato al Papa un piccolo calco del piede di Maradona come metafora per dare un calcio alle ingiustizie del mondo. Prima di salutare il Santo Padre, Aurelio De Laurentiis ha confidato un proprio desiderio: "Spero tanto un giorno di poter organizzare una partita tra il Napoli e il San Lorenzo la Sua squadra del cuore"

26/05/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Dall'Ara alle ore 15 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tattico ed esercitazioni su calci piazzati. Chiusura di seduta con partita a campo ridotto. Di Lorenzo ha fatto allenamento personalizzato in campo. Politano e Ndombele hanno terminato anzitempo la seduta in seguito a un trauma contusivo.

27/05/2023

SSC NAPOLI: RINNOVATO IL CONTRATTO DI AMIR RRAHMANI

La SSC Napoli comunica di aver prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Amir Rrahmani fino al 30 giugno 2027 con opzione di prolungamento da parte del Club fino al 30 giugno 2028.

27/05/2023

NAPOLI: TERAPIE PER POLITANO, NDOMBELE SI È ALLENATO CON IL GRUPPO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domani allo Stadio Dall'Ara alle ore 15 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Politano ha svolto terapie. Ndombele ha svolto intera sessione in gruppo. Mario Rui è uscito anzitempo per un risentimento alla coscia destra.

27/05/2023

FC BOLOGNA: I CONVOCATI PER LA GARA CON IL NAPOLI

Questo l'elenco dei convocati di Thiago Motta per domani. Portieri: Bardi, Ravaglia, Skorupski. Difensori: Bonifazi, Cambiaso, De Silvestri, Lucumi, Lykogiannis, Posch, Sosa. Centrocampisti: Aebischer, Dominguez, Ferguson, Medel, Moro, Pyyhtia, Schouten. Attaccanti: Arnautovic, Barrow, Sansone, Zirkzee.

27/05/2023

CASTEL VOLTURNO: DOMANI BOLOGNA - NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domani allo Stadio Dall'Ara alle ore 15 per la 37esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente esercitazione su calci piazzati e chiusura di seduta con partita a campo ridotto. Politano ha svolto terapie. Ndombele ha svolto intera sessione in gruppo. Mario Rui è uscito anzitempo per un risentimento alla coscia destra.

28/05/2023

BOLOGNA - NAPOLI 2 - 2, SPALLETTI: POTEVAMO CHIUDERLA PRIMA MA COMPLIMENTI AI FELSINEI

"Potevamo chiudere prima la partita, ma complimenti al Bologna che gioca un ottimo calcio". Luciano Spalletti commenta così il pareggio del Napoli al Dall'Ara. "Abbiamo avuto il pallino del gioco in mano per un'ora, poi quando lo perdi per vari motivi diventa più difficile la sfida per una squadra come la nostra che ha tanta qualità in fase di possesso. Però di occasioni per segnare ancora ne abbiamo create" Cosa resta emotivamente a Spalletti in questo biennio? "Dentro di me ci sono tantissime cose, perchè per costruire uno scudetto come abbiamo fatto noi ci vuole l'apporto di ogni componente. Sicuramente l'aspetto del calore e l'amore della gente di Napoli è ciò che ha fatto la differenza anche nelle sensazioni intime". Il tatuaggio ha un significato profondo: "Napoli era evidentemente sotto la mia pelle e io ho fatto venire fuori quello che già avevo dentro di me dopo questi due anni. Questa città, questo gruppo, questo popolo, meritano tutti la felicità che stiamo vivendo" Doppietta di Osimhen sempre più capocannoniere con 24 resti. Quanto è cresciuto nella gestione Spalletti? "Victor ha grandi qualità, una volta che abbiamo capito quali fossero le sue principali virtù abbiamo lavorato per alimentare il suo potenziale. Victor è fortissimo, avrà un grandissimo futuro ancora di maggiore crescita. Non è solo un bomber ma anche un attaccante che risolve i problemi dei compagni. Diventerà un top player assoluto"

28/05/2023

BOLOGNA - NAPOLI 2 - 2, BEREZSYNSKI: RINGRAZIO IL MISTER PER LA STIMA, FAVOLOSO IL MIO PERIODO A NAPOLI

"Ringrazio Spalletti per avermi dato spazio in questo finale e per la sua stima". Bartosz Berezsynski esprime le sue sensazioni dopo la gara di Bologna ma soprattutto per la conquista dello scudetto. "Oggi ho giocato dall'inizio e ho dato il massimo. Ci tenevamo a superare il record di punti, ma ciò che conta è aver disputato una stagione fantastica" "Questo è un gruppo fortissimo e non è facile trovare spazio perchè gioco con dei fenomeni. Abbiamo vinto per l'unione che c'è tra di noi e per il lavoro che quotidianamente abbiamo dedicato ad un obiettivo strepitoso". "Ringrazio tutti colori che mi hanno aiutato a disputare questi mesi a Napoli indimenticabili. Ho vissuto settimane uniche e favolose"

29/05/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: SVANISCE IL RECORD, FINITA L'ERA SPALLETTI

Una domenica azzurra caratterizzata da qualche rimpianto e un pizzico di amarezza. Dal pomeriggio alla sera gli umori sono stati uguali e per ragioni differenti. Sul campo perché la trasferta di Bologna ha visto gli azzurri non chiudere una partita ormai alla portata col doppio vantaggio e in serata perché ha sancito il distacco tra la società e l'attuale tecnico azzurro Luciano Spalletti. Partendo dal pomeriggio il Napoli ha pagato l'assenza di diversi giocatori contro una squadra ben messa in campo e guidata da un allenatore di sicuro avvenire come Thiago Motta. La doppietta di Osimhen (sempre più leader della classifica marcatori con 25 centri) non è bastata a regalare la quindicesima vittoria in trasferta di questa stagione. Senza Lozano, Politano, Elmas, Di Lorenzo praticamente l'intera fascia destra, il Napoli ha sofferto non poco per tutta la gara. Qualche incertezza di Gollini sul primo gol e quando Kim ha chiesto il cambio per un risentimento al polpaccio la difesa ha accusato sbandamenti che hanno permesso al Bologna di rimontare lo svantaggio nel finale. E con il pareggio in terra emiliana svanisce la possibilità di superare i 91 punti, il record detenuto dal Napoli di Sarri nella stagione 2017-2018. Poco male visto lo straordinario campionato fatto dalla squadra di Spalletti ed è proprio sulla permanenza del tecnico che in serata sono arrivate le notizie dal presidente che ne hanno ufficializzato la separazione. De Laurentiis, ospite in Tv, ha reso noto che Spalletti ha chiesto un anno sabbatico e quindi non siederà sulla panchina azzurra nella prossima stagione. Si è chiusa così, con qualche rimpianto e un pizzico di amarezza l'ultima trasferta azzurra di una stagione che resterà per sempre nella storia del calcio Napoli.

29/05/2023

NAPOLI - SAMPDORIA: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 15

I biglietti per la gara di Campionato Napoli vs Sampdoria, in programma il 4 giugno 2023 alle ore 18:30 presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, saranno posti in vendita a partire dalle ore 15.00 di lunedì 29 maggio 2023. In attesa delle decisioni da parte delle autorità competenti, la vendita sarà vietata ai residenti nella regione Liguria, salvo i possessori di fidelity card della SSC Napoli. Si comunica che, al termine della partita, avranno luogo la cerimonia di premiazione della squadra per la conquista del Campionato Italiano Serie A Tim 2022/2023 oltre ad un evento di intrattenimento e celebrazione. Al fine di consentire a tutto il pubblico la migliore visione della premiazione e del successivo evento, il Club provvederà ad installare, lungo la pista d'atletica di pertinenza del campo da giuoco, alcuni maxischermi. IL CLUB AVVERTE I TIFOSI CHE INTENDANO ACQUISTARE I BIGLIETTI PER LA PARTITA, CHE LA INSTALLAZIONE DEI MAXISCHERMI AVRÀ LUOGO PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISPUTA DELLA GARA E CHE PERTANTO LA VISIBILITÀ DEL CAMPO E DELLE FASI DI GIOCO, IN PARTICOLAR MODO DAI SETTORI DELL'ANELLO INFERIORE DELLO STADIO, POTRÀ RISULTARE SENSIBILMENTE LIMITATA. In considerazione di quanto sopra precisato e tenuto conto che, in ogni caso, la partita sarà integralmente trasmessa sui maxischermi sopraindicati, si richiama l'attenzione sui prezzi di acquisto dei tagliandi validi per i settori inferiori dello Stadio, nella cui determinazione si è tenuto conto della sensibile limitazione della abituale visibilità. Questi i prezzi Tribuna Posillipo € 150,00 Tribuna Nisida € 100,00 Distinti superiori € 70,00 Curve superiori € 35,00 Curve inferiori € 5,00 MODALITÀ DI VENDITA Salvo quanto di seguito precisato, i biglietti potranno essere acquistati: - on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). Clicca qui per acquistare la tua fidelity. - presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card) ovvero stampato su supporto termico (biglietto cartaceo tradizionale). In nessun caso sarà

consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio è indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di lunedì 29 maggio 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48515/90600215/napoli-vs-sampdoria-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di lunedì 29 maggio 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/48515/90600215/napoli-vs-sampdoria-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di lunedì 29 maggio 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 15,00 Under 12 € 5,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

31/05/2023

AL VIA LE ISCRIZIONI PER GLI SSC NAPOLI SUMMER CAMP

Dopo l'esaltante stagione e la conquista dello scudetto, continua a vivere la grande esperienza azzurra. In vista dell'estate 2023 arrivano i Camp ufficiali SSC Napoli, organizzati con Experience Summer Camp! Questa prima edizione parte con l'obiettivo di fornire corsi multidisciplinari dedicati all'insegnamento del calcio attraverso la programmazione di soggiorni estivi con pernottamento per giovani calciatori dagli 8 ai 16 anni. Sono ben 5 le location previste in programma: Dimaro e Castel di Sangro, già sedi del ritiro della Prima Squadra, ma anche Ischia, Grosseto, Lignano Sabbiadoro e Formia (presso il centro di preparazione Olimpica del CONI), in un arco temporale che va dal 18 giugno al 1 settembre. I partecipanti potranno scegliere di trascorrere indimenticabili settimane di calcio tra mare e montagna seguendo un programma di allenamento che prevede la presenza congiunta dei tecnici del settore giovanile del Club oltre che di istruttori professionisti. L'offerta, però, non si limita al campo di gioco. Tutti i ragazzi iscritti potranno vivere fantastiche serate in compagnia di uno staff qualificato a suon di musica, giochi ed animazione. Ed è proprio questa la mission di Experience Summer Camp, realtà di riferimento del settore da quasi quarant'anni: progettare un'esperienza formativa unica che proponga un reale momento di apprendimento e di crescita non solamente da un punto di vista sportivo, ma anche umano e relazionale. Qui disponibili date, location e altri dettagli utili per iscriversi: Link: (https://www.experiencecamp.it/camp-tecnici/camp-calcio-ssc-napoli/)

01/06/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Bologna, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria in programma domenica allo Stadio Maradona per l'ultima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto partita a campo ridotto. Mario Rui ha fatto allenamento personalizzato. Politano ha svolto terapie e palestra. Olivera è uscito anzitempo per un trauma contusivo. Di Lorenzo ha svolto intera seduta in gruppo.

02/06/2023

NAPOLI - SAMPDORIA SEGUITA IN TUTTO IL MONDO. COPERTURA TELEVISIVA NEI 5 CONTINENTI

Riflettori accesi sullo Stadio Maradona domenica per la giornata conclusiva di Serie A che ha incoronato il Napoli campione d'Italia. L'ultimo match degli azzurri contro la Sampdoria sarà seguita in tutto il Mondo, un evento che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su Paramount+ (OTT) e su The Golazo Network MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match TV (canale lineare) e su Match Football 1 (canale lineare) Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee, Inghilterra, Spagna, Germania, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Olanda, Slovacchia, delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Paraguay e Venezuela. Collegati anche Australia, Cina, Georgia, Giappone, Canada, gli Stati africani di Angola, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Mozambico, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo, Uganda, Zambia, Zimbawe Copertura anche in Asia con collegamenti in Bangladesh, Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Nepal, Pakistan, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam.

02/06/2023

NAPOLI: ALLENAMENTO MATTUTINO, MARIO RUI HA SVOLTO L'INTERA SEDUTA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria in programma domenica allo Stadio Maradona per l'ultima giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Chiusura di seduta dedicata alla partita in famiglia a campo ridotto. Mario Rui ha svolto l'intera seduta in gruppo. Politano ha fatto terapia e palestra. Olivera ha svolto allenamento individuale in campo.

03/06/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SI CHIUDE CON LA SAMP

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Sampdoria in programma domani allo Stadio Maradona per l'ultima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto una partita a campo ridotto. Politano ha fatto terapie. Olivera ha svolto lavoro individuale in campo.

03/06/2023

SPALLETTI: PORTERÒ NAPOLI NEL CUORE, LASCIARE È UN ATTO D'AMORE

"Ringrazio tutti quelli che ho incontrato in questi due anni. Ringrazio un gruppo straordinario, una città nata per le grandi passioni, i nostri tifosi nel mondo e tutti i bambini che mi hanno abbracciato riempiendomi del loro futuro azzurro". Luciano Spalletti saluta il mondo azzurro nella conferenza stampa alla vigilia dell'ultima gara contro la Sampdoria, e lo fa con parole che hanno una fortissima connotazione emotiva. "Ringrazio il Presidente, la Società e tutti i collaboratori del Calcio Napoli. Io non voglio assolutamente alcuna divisione tra me e il Presidente. Non c'è uno che annulla l'altro perchè abbiamo lavorato insieme d'accordo per il bene comune e per un trionfo che appartiene a tutti". "De Laurentiis stato bravo a prendersi delle responsabilità che altri presidenti non prendono. Abbiamo risistemato tante cose, facendo il lavoro che solitamente si fa in 4 anni in soli 2 anni. Ho imparato a essere più imprenditore con lui, lui è diventato più allenatore con me" Se dovesse dare un consiglio al prossimo allenatore del Napoli, cosa gli direbbe? "Io non ho possibilità di dare consigli, anzi i consigli caso mai si chiedono" high quality best replica watches Cosa porterà con sè dopo questo scudetto? "Mi piacerebbe avere cose da portare via. Ho detto alla squadra che se fosse accaduto di raggiungere questo successo incredibile, avrebbero visto la città esplodere di felicità. Ma quando abbiamo conquistato lo scudetto, ho capito che la realtà ha superato la fantasia, perchè nessuno di noi poteva immaginare la dimensione di questa gioia. Credo di essere stato sempre un po' napoletano, ma adesso lo sono completamente" C'è una domanda che vorrebbe le fosse posta oggi? "Ogni volta che vengo in conferenza mi preparo un po' di risposte, quindi l'ho sempre fatto. Ho sempre portato il discorso dove avrei voluto. Mi hanno insegnato che è sempre meglio anticipare i temi delle domande" Dopo quale partita ha capito che avreste vinto lo scudetto? "Non ce n'è una sola, ma tante. L'importante è avere avuto la stessa mentalità sempre durante la stagione. Questo gruppo ha entusiasmo, qualità, forza mentale che ancora oggi mostra nonostante sia stato raggiunto il traguardo" "Questa squadra avrà un grande futuro perchè ha valori importanti all'interno del gruppo. Ci sono margini affinchè il Napoli possa diventare ancora più competitivo". Aver costruito un gruppo che l'ha seguita anche negli elementi che hanno giocato di meno, l'ha fatta vacillare nella sua decisione di andare via? "Sicuramente questo è l'aspetto sentimentale più difficile da superare. In questi giorni ho cominciato ad immaginarmi lontano da questa squadra e da questa città ed ho realizzato quanto sarà difficile riuscirci. Il cuore ti dice che dovresti continuare con questi ragazzi fortissimi, per l'amore che sento attorno e che mi avvolge in tutto quello che ho. "Questi sentimenti mi daranno la capacità di accettare la mia decisone. Ma ripeto che non ho la forza di poter ricambiare questo amore immenso, in questo momento" Breitling Replica La cittadinanza onoraria napoletana che sensazioni le conferisce? "Mi piace essere diventato cittadino napoletano e mi piace poter pensare che anche tra 10 anni potrò tornare qui come una parte integrante della città. Avrò dentro di me sempre l'ampiezza infinita di Napoli". Che calcio ha giocato il suo Napoli, come è arrivato a questo trionfo? "L'idea di calcio per me è la più importante e l'obiettivo era quello di comunicare ai calciatori che anche da soli devono saper condurre un certo tipo di gioco. Noi abbiamo trovato una via di mezzo tra le marcature di inizio ciclo e il gioco a zona che abbiamo sviluppato dopo" "Su questa via di mezzo sono stati bravi i calciatori a capire durante le fasi di gioco che tipo di atteggiamento adottare. Per fare questo bisogna avere calciatori importanti che sappiano interpretare bene questo percorso. "Questo gruppo ci è riuscito alla grande, abbiamo fatto tanti punti, abbiamo un margine notevole di distanza, siamo miglior attacco e miglior difesa. Davanti a questi risultati è difficile dire che non sono stati bravi gli avversari" Quali sono i due momenti, quello positivo e negativo, che ricorderà di questi due anni? "Quello molto bello è quando l'arbitro ha fischiato la fine a Udine. Il più difficile è stato la sconfitta di Empoli della scorsa stagione". Il tatuaggio significa amore per sempre: "Lasciare Napoli per me è un autentico atto d'amore. Se lascio non è perchè ho smesso di amare, ma perchè ho speso tutto quello che avevo e tutte le energie per essere all'altezza di chi si ama" "Io non voglio allenare nessuna squadra che non sia il Napoli. Ci sono cicatrici che scandiscono una esistenza. Questo tatuaggio è la mia cicatrice a vita" Sulla formazione di domani: "Vorrei dare spazio a tutti e soprattutto a chi ha giocato poco ma che ci ha accompagnato con grande entusiasmo per l'intero anno". Poi un pensiero commosso a Giulia Tramontano: "Gli uomini che uccidono una donna confessano la loro vigliaccheria. Con la malvagità ha cancellato una storia che meritava di essere vissuta. Giulia era tifosa del Napoli e vogliamo immaginare la mamma e il figlio andare al Maradona, saranno con noi allo Stadio. Coloro che pensano di risolvere le relazioni con la violenza sono perdenti che non hanno futuro"

03/06/2023

NAPOLI - SAMP: TORNELLI APERTI ALLE 15,30. AI FESTEGGIAMENTI ASSISTERANNO SOLO I PRESENTI

In occasione della gara di Campionato contro la squadra della Sampdoria, in programma domani alle ore 18:30, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. Omega Replica Watches I tornelli apriranno alle ore 15:30, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSCN ricorda che al termine della gara Napoli-Sampdoria, i tornelli di ingresso resteranno chiusi. Non sarà possibile accedere allo stadio a fine partita. All'evento dei festeggiamenti per lo scudetto, assisteranno solo le persone presenti nell'impianto dall'inizio della gara. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, anche in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano inoltre i tifosi a rispettare le attuali disposizioni in tema di prevenzione e riduzione del rischio di diffusione del virus Covid-19 richiamate al presente link: https://www.sscnapoli.it/misure-anti-covid/ Si invitano altresì i tifosi napoletani a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (reperibile al seguente link: https://sscnapoli.it/regolamento-duso-dellimpianto-stadio-diego-armando-maradona/), a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso.

05/06/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI FA 90, ORA SI PIANIFICHI IL DOPO SPALLETTI

Novanta punti, questo Napoli fa paura. Il successo con la retrocessa Sampdoria ha chiuso una stagione esaltante, un campionato dominato dalla prima giornata e condotto in solitudine. Una piacevole solitudine visto che durante questa cavalcata vincente non si è mai potuto dire chi sia stata la più pericolosa rivale degli azzurri. Milan, Inter, Juventus, Roma e Lazio: nessuna di queste squadre è mai stata seria candidata al titolo e, nonostante un finale di stagione con evidente rallentamento, il vantaggio finale è stato imbarazzante: 16 punti sulla Lazio, 18 sull'Inter e 20 sul Milan. E poco importa se la strada in Champions League sia stata interrotta ai quarti contro una squadra alla portata degli azzurri, la gioia del tricolore ha cancellato ogni altro aspetto. Novanta punti egualmente ripartiti, 45 in casa e fuori: un dato che la dice lunga sulla facilità del Napoli di imporre il proprio gioco. Anzi fuori casa, usufruendo di maggiori spazi, forse il Napoli ha sofferto di meno a trovare la via della rete a dispetto delle partite casalinghe dove spesso gli azzurri hanno trovato sulla propria strada squadre che si sono chiuse a riccio. Il dato ha assunto maggiore significato perché tra le fila del Napoli in questa stagione sono mancati i gol dalla distanza, caratteristica che nelle passate stagioni era stata nascosta dalle diverse realizzazioni da fuori di Fabian. Un aspetto che la società dovrà tenere presente nella prossima campagna acquisti per colmare una lacuna evidente visto che dei 105 gol fatti solo 3 sono stati effettuati con tiri da fuori area (splendido quello di Simeone ieri). Ma prima di entrare nel discorso mercato, dove ci saranno diverse cose da pianificare, il discorso prioritario riguarderà l'allenatore azzurro della prossima stagione. Chiusa la parentesi Spalletti, sono ancora diverse le opzioni che il presidente De Laurentiis sta vagliando. Cercando di dare continuità di gioco e di modulo, possibile che la scelta possa ricadere su tecnici abituati a giocare con una difesa a 4 e un tridente offensivo, due caratteristiche ormai consolidate nel Napoli degli ultimi anni. La festa a fine partita con tanti ospiti napoletani e non ha visto tutta la squadra sul palco. Da quando il capitano Di Lorenzo ha sollevato la coppa fino a tarda notte tra balli e cori il Maradona è stato teatro di uno show per i 60 mila spettatori. Una festa azzurra per suggellare un traguardo che mancava da 33 anni e che ha consacrato un Napoli da paura.

04/06/2023

OSIMHEN: IL GIORNO PIÙ IMPORTANTE DELLA MIA CARRIERA

"E' il giorno più importante della mia carriera". Victor Osimhen ancora protagonista anche nell'ultima gara di campionato con un gol che consolida la leadership della classifica dei capocannonieri. "E' un traguardo fantastico per noi e per questi tifosi meravigliosi. E' stata una stagione straordinaria e meritiamo questa gioia" "Abbiamo vinto lo scudetto e dobbiamo credere di poter vincere ancora. Io sto bene a Napoli e qui c'è un gruppo fortissimo". Poi il saluto a Spalletti: "Auguro al mister buona fortuna per tutto. E' stato il costruttore di questo successo e ha meritato tutta la felicità che stiamo provando adesso"

04/06/2023

KVARATSKHELIA: EMOZIONI INDIMENTICABILI, RINGRAZIO LA SQUADRA

"Senza la squadra non avrei mai vinto, ringrazio i miei compagni per aver permesso questa stagione stupenda". Kvara emozionato e commosso durante la festa scudetto commenta il premio come MVP della Serie A. "Credo che non solo io avrei meritato questo premio ma tutto questo gruppo. Qui ci sono dei giocatori splendidi che mi hanno dato fiducia per inserirmi al meglio". Qual è stato il momento più bello della stagione? "La serata della gara contro l'Udinese, nella partita dello scudetto. Ho visto delle immagini uniche ed ho vissuto emozioni indimenticabili. Adesso dobbiamo proseguire perchè è il primo passo verso il futuro"

06/06/2023

SSC NAPOLI: DOMANI LA CONFERENZA STAMPA PER IL RITIRO DI CASTEL DI SANGRO

Si svolgerà il 7 giugno alle ore 16:30 la presentazione della seconda parte del ritiro estivo del Napoli a Castel di Sangro. L'evento si terrà a Palazzo Petrucci. Ci sarà il Presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis con il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, l'assessore allo Sport dell'Abruzzo, Mario Quagliari e il sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso.

07/06/2023

DE LAURENTIIS: NAPOLI A CASTEL DI SANGRO DAL 28 LUGLIO AL 12 AGOSTO

Siamo felici di essere per il quarto anno in ritiro a Castel di Sangro. Il ritiro inizierà il 28 luglio e terminerà il 12 agosto". Aurelio De Laurentiis presenta la seconda fase della preparazione estiva del Napoli in Abruzzo nella conferenza stampa di Palazzo Petrucci a Posillipo. Al fianco del Presidente azzurro c'erano il Sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso e il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio. "Questo è il quarto anno che saremo a Castel di Sangro e sono molto contento che il nostro rapporto prosegua anche perchè sta per nascere la Film Commission Abruzzo al quale daremo spazio e contributo. Siamo molto contenti di ricevere i rappresentanti di una Regione in continua evoluzione quale è l'Abruzzo. La presenza del Napoli credo che abbia determinato un grande innalzamento di interesse verso l'Abruzzo di tante squadre di Serie A. D'altro canto hanno strutture sportive all'avanguardia, hanno campi di calcio perfetti per compiere una preparazione estiva. Io stesso ho chiamato il presidente Marsilio in passato affinchè intervenisse per perfezionare i terreni di gioco e utilizzasse nel migliore dei modi gli investimenti pubblici". "Ci sarà anche il Summer Camp che a Castel di Sangro partirà il 29 luglio a Castel di Sangro, è il primo anno che abbiamo istituito queste scuole calcio per bambini che porteremo anche in Trentino". Sulle amichevoli estive: "Ho ricevuto l'invito dal Barcellona per disputare il Gamper ed ho detto di no. Così come ho declinato un invito del Manchester United. Per me è molto importante far venire le squadre dall'estero a Castel di Sangro per giocare al Patini che è uno Stadio serio". "Dal 28 luglio al 12 agosto e organizzeremo tre partite con squadre internazionali in Abruzzo. mentre a tutti i Club che ci offriranno danaro per giocare all'estero diremo no, perchè noi vogliamo allenarci al meglio e dare priorità alla nostra preparazione in vista del campionato. Le date e la calendarizzazione le stabiliremo poi in seguito. Non siamo qui per fare le belle statuine ma per investire il nostro tempo su ciò che ci è più caro, ovvero il bene della squadra" Sul futuro del Napoli: "Io credo che l'anno scorso abbiamo iniziato un ciclo e mi batterò con tutte le mie forze imprenditoriali affinchè questo ciclo duri a lungo. Punteremo soprattutto a un rafforzamento in ambito europeo perchè teniamo molto alla Champions League" Sul prossimo allenatore: "Sto vagliando vari nomi, non solo sotto il profilo tecnico e professionale ma anche caratteriale. A me piace instaurare un rapporto innanzitutto umano e di identità di vedute. La linea di chiusura sarà entro il 27 giugno, in questo lasso di tempo sceglieremo l'allenatore e poi avremo due settimane di tempo per calibrare la programmazione" Queste le dichiarazioni salienti di Marco Marsilio e Angelo Caruso Marsilio: "Per noi è un privilegio poter ospitare quest'anno i campioni d'Italia, lo scorso anno nella presentazione il Presidente De laurentiis disse che avrebbe puntato allo scudetto ed è riuscito in questa impresa. Il Napoli Calcio ha fatto scoprire Castel di Sangro e l'Abruzzo da altre realtà calcistiche, non a caso avremo 3 squadre di calcio che si alleneranno dalle nostre parti. Abbiamo migliorato ancor di più le nostre strutture e la nostra impiantistica, incrementando il nostro marchio anche grazie al Napoli e la grande fetta di tifosi che vengono a seguire il ritiro. Quest'anno sarà bellissimo veder sfilare i calciatori con la maglia con lo scudetto e cercheremo di organizzare a corredo una serie di iniziative per soddisfare e dare gioia alle decine di migliaia di sostenitori azzurri che saranno ospiti della nostra città oltre che di Roccaraso e Sulmona. Ci saranno escursioni di una giornata intera per poter visitare le bellezze del nostro territorio. Grazie ancora al Calcio Napoli per questa opportunità di sviluppo che viene data all'Abruzzo" Angelo Caruso: "Quest'anno in onore del Presidente del Napoli abbiamo creato una mascotte, un piccolo orso di peluche al quale abbiamo dato nome Marco Aurelio unendo il nome di Marsilio e di De Laurentiis che sono due grandi condottieri. E' una stagione speciale che abbiamo vissuto con grande emozione, festeggiando anche noi lo scudetto con la nascita di un Napoli Club a Castel di Sangro. C'è grande entusiasmo per organizzare un ritiro di forte coinvolgimento di tifosi. Ci saranno eventi sportivi ma anche artistici con il concerto di Gigi D'Alessio e il recital di Massimiliano Gallo, tutto in tono con la cultura partenopea. E poi abbiamo anche pensato ad un evento filatelico per dare vita un francobollo celebrativo per il successo dello scudetto. Questo anche per ringraziare la scelta coraggiosa del Presidente De Laurentiis di aver premiato una Regione del Sud per la preparazione estiva. Sarà un ritiro bellissimo e ricco di attività ludiche e rilassanti per i tantissimi tifosi che saranno con noi. I dati del turismo sono in formidabile crescita di pari passo con la qualità delle infrastruture. Abbiamo già il sold out per le camere di albergo nel giro di 60 chilometri, ma crediamo che altri tifosi raggiungeranno il nostro territorio"

08/06/2023

SSC NAPOLI: ACCORDO CON COCA - COLA PER BOTTIGLIE CON IMMAGINE DI KVARA

A seguito alle informazioni diffuse nelle ultime settimane, Coca-Cola e SSC Napoli confermano l'accordo per la realizzazione di bottiglie Coca-Cola con l'immagine del giocatore Khvicha Kvaratskhelia. Le bottiglie da 500ml in edizione limitata saranno disponibili a partire dalle prossime settimane solo in Georgia e faranno parte di un progetto a supporto dei Campionati Europei UEFA Under 21, che si disputeranno in Georgia e Romania. Un'ulteriore conferma della vicinanza del Club al brand Coca-Cola, che dallo scorso anno è Global Partner di SSC Napoli. Una collaborazione per comunicare i valori e l'amore per lo sport che da sempre Coca-Cola sostiene con una lunga storia di vicinanza alle principali manifestazioni calcistiche, con l'obiettivo di unire le persone accompagnandole in tutti i momenti di divertimento e convivialità. Swiss Replica Watches

08/06/2023

IL NAPOLI HA IL RECORD DI GOL SU PALLE INATTIVE

Le palle inattive sono state una delle peculiarità del Napoli campione d'Italia. La squadra di Spalletti è stata quella che ha segnato più gol da palla inattiva in questa Serie A (26) e quella che ne ha subìti di meno da queste situazioni di gioco (solo cinque). In particolare, le palle inattive più sfruttate in assoluto dal Napoli sono state su calci d'angolo, dai cui sviluppi gli azzurri hanno ricavato 17 gol: un record nei top-5 campionati europei 2022/23. Il Napoli detiene anche il primato di gol segnati in assolito su colpo di testa (sia da palle inattive che da azioni manovrate): ben 17 reti in questo campionato, record per gli azzurri in una singola stagione di Serie A dal loro ritorno nella competizione nel 2007/08 e primato stagionale nei maggiori cinque tornei europei.

09/06/2023

OSIMHEN CAPOCANNONIERE E PRIMO GIOCATORE AFRICANO A SEGNARE 26 GOL IN SERIE A

Victor Osimhen ha vinto la classifica dei cannonieri del campionato. L'attaccante del Napoli è diventato il primo giocatore africano della storia a raggiungere quota 26 reti in un singolo campionato di Serie A. Il record precedente era detenuto da Samuel Eto'o (21 reti nel 2010/11). Contestualmente, grazie alle reti realizzate quest'anno, Victor Osimhen è in assoluto il miglior marcatore africano nella storia della Serie A: 50 gol totali nella competizione, superato George Weah (46 reti). Victor Osimhen è uno dei soli quattro giocatori del Napoli capace di segnare almeno 26 gol in una singola stagione di Serie A, insieme a Edinson Cavani (26 nel 2010/11 e 29 nel 2012/13), Gonzalo Higuaín (36 nel 2015/16) e Dries Mertens (28 nel 2016/17). Victor Osimhen è il giocatore che ha segnato più volte la prima rete del match in questa stagione di Serie A (10). Una curiosità: dal 2000 ad oggi solo tre volte la squadra del miglior marcatore del campionato aveva vinto lo Scudetto, ossia la Juventus di Trezeguet nel 2002, il Milan di Shevchenko nel 2004 e l'Inter di Ibrahimovic nel 2009. Ma nessuno dei tre bomber ha raggiunto la quota di 26 reti di Osimhen. panerai replica

11/06/2023

SSC NAPOLI: KVARA IN DOPPIA CIFRA PER GOL E ASSIST. E' RECORD IN SERIE A

Khvicha Kvaratskhelia ha segnato 12 reti e fornito 10 assist in questo campionato. Si tratta di record per un attaccante alla prima stagione in Serie A. Kvara è anche il primo giocatore con almeno 10 gol e 10 assist nella sua prima stagione in assoluto nei maggiori cinque campionati europei dai tempi di Diego nel 2006/07 (13 reti e 13 assist con il Werder Brema). Khvicha Kvaratskhelia è diventato il quarto giocatore dell'era De Laurentiis in grado di partecipare attivamente a più di 20 gol (22 per l'esattezza) nel suo primo torneo di Serie A con il Napoli dopo Cavani (2010/11), Higuain e Callejon (entrambi 2013/14). Kvara è stato inoltre l'unico giocatore di questo campionato con più di 70 tiri tentati e più di 50 occasioni create per i compagni. Khvicha Kvaratskhelia è il giocatore che ha creato più occasioni a seguito di progressione palla al piede (26), oltre ad essere quello che ha servito più assist (5) da tale sviluppo di gioco in questa Serie A.

12/06/2023

SSC NAPOLI: LOBOTKA È IL CENTROCAMPISTA CON LA MAGGIOR PERCENTUALE DI PASSAGGI RIUSCITI

Stanislav Lobotka è il centrocampista che ha completato più passaggi in questo campionato (2161), con una percentuale di riuscita del 94%, dato record tra chi ha tentato almeno 200 passaggi. Lobotka, al pari di Felipe Anderson della Lazio, è il centrocampista che conta ben 38 presenze su 38 in questa Serie A. Stanislav Lobotka, insieme a Giovanni Di Lorenzo, è il giocatore cha può vantare il maggior numero di vittorie in questo campionato (28).

13/06/2023

SSC NAPOLI: DI LORENZO STAKANOVISTA, NESSUNO HA GIOCATO PIÙ DI LUI

Giovanni Di Lorenzo è lo stakanovista azzurro. Il capitano del Napoli è stato è stato il giocatore più impiegato da Spalletti nel campionato 2022/23: ben 3257 i minuti giocati. La sua splendida stagione è stata coronata anche da 3 gol e 3 assist in campionato: primato in Serie A quest'anno per quel che riguarda i ruolo di terzino destro. Giovanni Di Lorenzo è stato, inoltre, l'unico difensore del campionato con almeno 45 occasioni create su azione e almeno 10 tiri nello specchio. Questi nel dettaglio le reti del capitano azzurro in Serie A: 19esima giornata - Salernitana-Napoli 0-2: Di Lorenzo nel recupero del primo tempo colpisce di destro in area sotto la traversa su assist di Anguissa. 29esima giornata - Lecce-Napoli 1-2: cross di Kim e stacco vincente di Di Lorenzo che al 18' sblocca il match. 36esima giornata - Napoli-Inter 3-1: splendido sinistro del capitano azzurro che si infila all'incrocio dei pali per il gol che chiude la sfida.

15/06/2023

SSC NAPOLI: SIMEONE ACQUISTATO A TITOLO DEFINITIVO

La SSC Napoli comunica di aver esercitato l'opzione di acquisto, a titolo definitivo, dall'Hellas Verona, delle prestazioni sportive del calciatore Giovanni Simeone fino al 30 giugno 2026 con opzione di prolungamento di contratto da parte del Club fino al 30 giugno 2027.

15/06/2023

SSC NAPOLI: RUDI GARCIA È IL NUOVO ALLENATORE

Aurelio De Laurentiis ha il piacere di annunciare che il signor Rudi Garcia sarà il nuovo allenatore del Napoli. A lui il più sincero benvenuto e un grande in bocca al lupo.

16/06/2023

NAPOLI: A SORPRESA ARRIVA GARCIA, È LUI IL NUOVO ALLENATORE

Non sono trascorse nemmeno due settimane dall'ultima giornata di campionato e questi 11 giorni hanno,proiettato a Napoli del dilemma e sono stati vissuti con attesa e trepidazione. Trepidazione per sapere chi sarebbe stato il successore di Luciano Spalletti sulla panchina del Napoli. E, come spesso accade da quando è presidente De Laurentiis, il nome giusto è arrivato solo alla fine. Sarà il francese Rudi Garcia a guidare gli azzurri per i prossimi due anni. Bruciate le candidature dei primi giorni, da Luis Enrique a Italiano, da Mancini a Paulo Sousa tutto lasciava presagire che Cristophe Galtier fosse il nome giusto. E invece il presidente a sorpresa ha annunciato l'ex romanista come scelta. Una scelta forse accolta con non troppo entusiasmo dall'ambiente così come fu due anni fa con Spalletti che conquistò stima e consensi solo dopo una stagione da incorniciare. Ma a ben guardare ci sono diverse cose che accomunano i due tecnici: hanno vinto uno scudetto fuori dall'Italia, hanno un secondo posto a Roma con tanti punti e adottano lo stesso modulo da 433 a 4231. Ma bando alle scaramanzie, entriamo sull'aspetto tattico: una cosa che emerge subito è il raffronto nel settore centrale; la Roma aveva un motore composto da De Rossi, Pjanic e Strootman, un centrocampo di assoluto prestigio e soprattutto andava in gol con tutti e tre (nessuno ha dimenticato un Roma-Napoli dove gli azzurri di Benitez giocarono meglio e persero grazie ad una fantastica punizione di Pjanic), Questa caratteristica manca un po' al Napoli che è sicuramente più manovriero e prolifico in zona rete ma decisamente asfittico dalla distanza. Garcia forse costruisce di meno ma incassa molti meno gol. E non dimentichiamoci che nel suo palmares annovera una semifinale di Champions dopo aver battuto il Manchester City di Guardiola e la Juve di Ronaldo. Se nell'imminente mercato il neo tecnico riuscirà a mantenere i big (eccezion fatta per Kim ormai sul piede di partenza) e trovare adeguati ricambi soprattutto abili a saper tirare calci da fermo e da fuori, non è da escludere un altro miracolo. Al mercato adesso il giudizio definitivo.

18/06/2023

NAZIONALNAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Leo Ostigard: Il difensore in campo nel match di qualificazioni europee Norvegia-Scozia terminato col successo scozzese per 2-1. Ostigard ha giocato tutta la gara. Stanislav Lobotka: Il centrocampista di scena nell'incontro di qualificazioni europee Islanda-Slovacchia terminato col successo slovacco per 2-1. Lobotka ha giocato tutta la partita. Khvicha Kvaratskhelia: l'attaccante in campo nella gara di qualificazioni europee Cipro-Georgia terminata col successo georgiano per 2-1. Kvara ha disputato l'intero match.

18/06/2023

SSC NAPOLI: DOMANI LA PRESENTAZIONE DI RUDI GARCIA

Domani, alle ore 18, nella meravigliosa cornice del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Salone delle feste, si terrà la conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore del Napoli, Rudi Garcia. L'evento inizierà alle ore 18.00

19/06/2023

RASPADORI ED OSIMHEN PROTAGONISTI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Giacomo Raspadori protagonista con la Nazionale. L'attaccante del Napoli in campo nel successo dell'Italia sull'Olanda per 3-2 nella finale per il terzo posto di Uefa Nations League. Raspadori ha offerto l'assist vincente, con un morbido colpo di tacco, a Di Marco per la rete dell'1-0 degli azzurri. Jack ha disputato 63 minuti. Panchina per Meret e Di Lorenzo. Victor Osimhen gran protagonista con la Nazionale. L'attaccante del Napoli autore di una doppietta nel match di qualificazione alla Coppa d'Africa Sierra Leone-Nigeria terminato con la vittoria nigeriana per 3-2. Victor ha aperto la strada del successo con un bellissimo pallonetto e poco dopo ha segnato con un destro in area siglando due reti nella prima mezzora. Osimhen ha giocato 81 minuti.

19/06/2023

DE LAURENTIIS: CON GARCIA INTESA IMMEDIATA. E' UN UOMO DI VALORE
IL PRESIDENTE: CON OSIMHEN HO GIÀ PARLATO E SIAMO IN ACCORDO DI MASSIMA SUL PROLUNGAMENTO DEL CONTRATTO

Con Garcia c'è stata intesa immediata. E' la scelta giusta per proseguire il nostro percorso di prestigio in Italia e in Europa". Aurelio De Laurentiis accoglie in conferenza stampa, al Salone delle Feste del Museo e Real Bosco di Capodimonte, il nuovo allenatore. Il Presidente spiega i retroscena dell'incontro con il tecnico francese e rinvigorisce le ambizioni per il futuro, dopo la conquista del terzo scudetto. Garcia è arrivato in semifinale Champions, adesso l'obiettivo è la finale. Perchè non provarci? La scelta di Garcia non è venuta dopo molto tempo. Io non ho impiegato tutte queste settimane, come ho fatto intendere a voi, perchè le mie forze sono state soprattutto protese alla organizzazione e la riuscita della festa scudetto. E' stata una kermesse successo come testimonia lo share della Rai. Poi il 5 giugno ho cominciato a concentrarmi sulla scelta del tecnico" "Ho iniziato a selezionare gli allenatori che in maniera brillante hanno praticato il 4-3-3 in modo da proseguire sul nostro cammino tattico senza stravolgere la squadra. Rudi a Roma è arrivato due volte al secondo posto in campionato a Roma, ha sfiorato la finale Champions con il Lione, e così ho subito capito che era l'uomo adatto al caso nostro" "Da parte mia c'è fiducia immensa in Garcia, l'uomo ha già dimostrato il proprio valore e non deve dimostrare nulla. Dobbiamo stare calmi e lasciarlo lavorare senza ansia e senza fretta" Cosa l'ha colpita del tecnico francese? "La sua spontaneità e la sua immediatezza. Sembrava che ci fossimo già incontrati nel passato, mi sono trovato in un meccanismo già oleato che ci ha fatto sentire a nostro agio subito. C'è stata una intesa immediata e credo che tutto ciò sia un aspetto positivo. Ho sentito subito che fosse la scelta giusta" "Non ho trovato diffidenze nè dubbi in Garcia. E' stato un incontro naturale tra due persone che si sono comprese immediatamente". Capitolo Osimhen: "Con Osimhen ho già parlato e siamo in accordo di massima sul prolungamento del contratto. Poi sul resto della rosa dobbiamo studiare e valutare con Rudi il da farsi. Io ritengo che la preparazione dei ritiri sia fondamentale e lì capiremo cosa è meglio per la nostra squadra". "Io sono un ambizioso di natura, il mio senso di competitività non è cambiato assolutamente anche dopo lo scudetto. Il senso di competizione abita in casa De Laurentiis da sempre, anche nel cinema. Dopo lo scudetto c'è l'Europa e c'è ancora tanto altro per lasciare il segno in un calcio italiano che va cambiato e va migliorato in ogni senso"

19/06/2023

GARCIA: ARRIVO PER VINCERE, ESSERE A NAPOLI È UN GRAN REGALO

Il primo regalo è essere qui con voi a Napoli. Voglio ringraziare i tifosi per l'accoglienza e quando ho visto la città piena di striscioni ho capito l'orgoglio e la fierezza che c'è tra i tifosi azzurri. Vorrei che questo stesso possa esserci anche in futuro". Rudi Garcia si presenta così nella sua prima conferenza stampa in azzurro al Salone delle Feste del Museo e Real Bosco di Capodimonte. Il nuovo tecnico del Napoli illustra le sue idee e rivela le ambizioni per la prossima stagione. Quale sarà la base di partenza del suo progetto? "Io e il Presidente ci siamo trovati alla perfezione sulle ambizioni di successo. Abbiamo posto una barra molto alta riguardo la Champions League, è questo il sogno, ma il sogno in assoluto è vincere ancora trofei che seguano alla conquista dello scudetto 33 anni dopo l'epoca Maradona". "Il progetto è quello di stabilizzarsi nel grande calcio internazionale. Napoli deve giocare sempre la Champions ed essere competitiva in Europa, questa deve essere la dimensione che merita questo Club e questo ambiente" La spaventa raccogliere l'eredità di Spalletti? "Io non ho paura di niente, tranne che dei problemi di salute. A me interessa la rosa dei calciatori, perchè anche dopo un traguardo così grande, adesso si riparte da zero, alla pari degli altri. Da un lato i giocatori devono anche dimenticare quello che anno fatto, e dall'altro devono conservare comunque la convinzione e la fiducia per l'impresa che hanno compiuto". Cosa le è piaciuto in particolare del Napoli lo scorso anno? "Ho visto un Napoli che l'anno scorso sapeva attaccare benissimo ma anche difendersi con tutta la squadra. Il Presidente è ambizioso e sono certo che mi affiderà una rosa di qualità per vincere ancora. Le mie squadre hanno la caratteristica di essere offensive ma anche di difendersi in maniera compatta. Dopo 7 anni torna in Italia. Che Garcia ritroveremo a Napoli? "Un Garcia con maggiore esperienza. Intanto è un vero piacere tornare in Italia, non vedo l'ora di visitare la città e cominciare a lavorare. Voglio dare il meglio di me, lo so fare e lo farò in questa città" Questa è la sua sfida più importante della carriera? "Qualsiasi allenatore si sieda sulla panchina del Napoli, soprattutto quest'anno, sa che è una avventura molto difficile ma anche stimolante. Io non ho intenzione di rivoluzionare nulla, ma vengo per dare anche il mio tocco personale. Poi devo considerare la rosa che avrò a disposizione". "Rispetto al modulo io ho mi adeguo sempre al mio gruppo. Il 4-3-3 è stato il top per il Napoli, ed è un modulo che ho praticato con favore spesso, ma bisogna saper anche cambiare modulo di gioco . Non mi piace che la squadra sia sempre inserita in un piano A e solamente un piano solo. Voglio che i miei calciatori abbiamo una cultura tattica personale, che siano intelligenti anche per sorprendere l'avversario" Quali sono i punti fondamentali dai quali far ripartire questa squadra? "Dobbiamo essere forti psicologicamente, perchè quando si vince si rischia di rilassarsi. Io sarò qui per mettere la sveglia e per alimentare le ambizioni. Ci sono giocatori giovani che possono ancora dare di più. Trovo una rosa competitiva e il mio lavoro sarà finalizzato a rendere i miei giocatori ancora più forti e completi" Intanto ritroverà Frank Anguissa che lei ha lanciato giovanissimo: Frank l'ho fatto esordire io a Marsiglia, lo conosco bene e sono molto contento di ritrovarlo. Ha fatto un salto di qualità enorme da quegli anni ed ha dimostrato di essere un uomo molto importante per questa squadra. sarò ancora più esigente con lui perchè ne conosco il grande valore". Che impressione ha avuto dal primo incontro con De Laurentiis? "Ho sposato un progetto sportivo immediatamente. Volevo solo capire se il Presidente aveva ancora ambizione di vincere e di crescere di livello. Quando ho capito che c'era perfetta intesa tra noi, il resto è venuto di conseguenza senza alcuna esitazione" "Il Napoli ha una cellula di mercato che ha saputo portare in azzurro giocatori che precedentemente erano sconosciuti. Continueremo su questo tracciato per cercare nuovi talenti e rinforzare la rosa che attualmente è già di grandissima qualità". Con Spalletti sembra esserci una fatalità di avvicendamenti: "Questo è l'occhiolino del destino. Sono stato sostituito da Spalletti a Roma ed ora sostituisco io lui a Napoli. Se la squadra assomiglia ancora a quella dello scorso anno, ribadisco, non toccherò molto. Il pensiero è quello di portare in alto in Europa i colori del Napoli e di proseguire ad alti livelli in campionato". "La grande virtù che ho ammirato nel Napoli è che corrono tutti. Io vorrei vedere la stessa abnegazione e, se si può, ancora maggiore consapevolezza per crescere come gruppo. La squadra può migliorare non solo per innesti tecnici ma anche come forza mentale e di unione. Lo spirito di gruppo è quello che ti fa scalare le montagne". Ha uno slogan che vuole dedicare alla squadra prima di iniziare la sua avventura? "Io ho dei valori e voglio trasmettere solo quelli. Umiltà, lavoro perchè senza sudore non si va da nessuna parte. Certamente conta il talento, ma quello che vale è il concetto di insieme, il senso di appartenenza per questa maglia e questo Club" "Oggi si parla tanto di Top player, sono concetti che appartengono a questo calcio, ma spesso le superstar corrono solo con il pallone, invece a me piace che corrano tutti i miei uomini sia quando hanno il pallone ma soprattutto quando non ce l'hanno". Cosa vuole dire ai tifosi? "Posso dire che conosco già lo stadio e il tifo dei napoletani. Ci sono venuto a giocare con la Roma e devo dire che è un ambiente da brividi. Adesso che ce li ho dalla mia parte vorrei continuare a sentire quell'entusiasmo e vedere ancora la città piena di azzurro come in questi giorni. Farò di tutto per avere i tifosi che ci spingono e daremo il massimo per farli divertire" Lo scudetto vinto le dà più carica o pressione? "Più benzina e più carica certamente. Sarà bellissimo e stimolante portare la maglia da campioni e il tricolore in giro per l'Italia. Il mio obiettivo e il mio compito, insieme al mio staff, sono quelli di comunicare alla squadra di dover essere sempre all'altezza di questo scudetto"

20/06/2023

SSC NAPOLI: RRAHMAN ED ELMAS IN CAMPO CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Amir Rrahmani ha giocato la gara di qualificazioni europee Bielorussia-Kosovo, terminata per 2-1. Il difensore ha giocato l'intero match. Elmas in campo nel match di qualificazioni europee Inghilterra-Macedonia terminato col successo inglese per 7-0. Il centrocampista azzurro è stato in campo per l'intera durata del match.

21/06/2023

NAZIONALNAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Piotr Zielinski e Bartosz Bereszynski in campo nella sfida di qualificazione europee Moldova-Polonia terminata per 3-2. Zielinski ha disputato tutta la partita. Bereszinski è entrato al 64esimo. Leo Ostigard ha giocato nella gara di qualificazioni europee Norvegio-Cipro terminata 3-1, giocando l'intera partita. Lobotka ha giocato in Liechtenstein-Slovacchia terminato con il successo slovacco per 1-0, sostituto nel recupero. Khvicha Kvaratskhelia di scena nell'incontro di qualificazioni europee Scozia-Georgia terminato col successo scozzese per 2-0. Kvara ha giocato tutta la gara ma al 94 ha fallito un rigore.

23/06/2023

IN VAL DI SOLE IL RITIRO DEL TERZO SCUDETTO SARÀ A MISURA DI BAMBINI E DI FAMIGLIE.
A DIMARO FOLGARIDA PREVISTO LO STOP DIURNO DEI MEZZI A MOTORE

Un ritiro a misura di bambini e di famiglie: è questa la parola d'ordine per il ritiro del Tricolore! Dal 14 al 25 luglio il centro di Dimaro sarà infatti interdetto ai veicoli e tutta l'area che porta al centro sportivo sarà pedonalizzata. Lo ha deciso l'amministrazione Comunale di Dimaro Folgarida che punta a trasformare gli undici giorni di presenza di Osimhen, Kvaratskhelia e compagni in Val di Sole in una occasione imperdibile di vacanza, divertimento, tifo e relax. LA GRANDE FESTA – È attesa da tutti con trepidazione, perché primo atto ufficiale della nuova stagione con sede Dimaro Folgarida e la Val di Sole che negli ultimi 13 anni sono sede ufficiale del ritiro estivo della squadra del presidente Aurelio De Laurentiis. Una partnership che ha sviluppato un intenso legame sul piano sportivo e promozionale, frutto di una significativa e strategica programmazione. E per questo, mentre si sta lavorando all'addobbo del paese, una seconda importante decisione è stata quella di spostare il polo serale dei divertimenti dalla tradizionale Piazza Madonna della Pace al campo da calcio posto dopo la Chiesa di Dimaro, sulla strada da dove, dopo il ponte sul fiume Meledrio, scende la stradina verso il centro sportivo di Carciato oggetto nelle ultime settimane di cure speciali per il manto erboso e le relative strutture. STOP ALLE VETTURE - Ci sarà quindi un collegamento pedonale tra il centro di Dimaro, l'area delle manifestazioni e il polo sede operativo del ritiro. Tutte le attività serali saranno convogliate nell'area posta dopo la Chiesa del paese sinora utilizzata come parcheggio. Questo con il duplice scopo di poter ospitare agli eventi un maggior numero di tifosi e di garantire loro adeguate vie di fuga come chiesto dal questore di Trento, Maurizio Improta, al termine dei numerosi sopralluoghi effettuati negli ultimi mesi. Insomma anche su questo fronte si punta a due aspetti significativi: divertimento e sicurezza per i tifosi, esattamente come avvenuto negli ultimi mesi a Napoli. IL SOPRALLUOGO - I dettagli della complessa macchina organizzativa del Ritiro SSC Napoli in Val di Sole - Trentino sono stati al centro dell'incontro con una delegazione de SSC Napoli guidata da Valentina De Laurentiis e composta da Gianluca Baiesi, Ciro Campanile, Alan Cordero di Montezemolo, Erinda Gorenca, Alessandro Oddo e Alberto Toniolo. Ad accogliere gli ospiti il vicesindaco di Dimaro Folgarida Alessandro Largaiolli con gli assessori Monica Tomasi e Nadia Ramponi, il comandante della polizia locale Fabio Arnoldi, il direttore Apt Fabio Sacco con Vittorio Menghini e Alberto Penasa, l'area sport di Trentino Marketing con Elisa Rosati e Marco Dalla Riva e Diego Decarli per la comunicazione del ritiro. LA COPPA DELLO SCUDETTO - Tra le novità emerse vi lo spostamento alla zona eventi del Village per i bambini e la realizzazione all'antistadio di una struttura di grande impatto suddivisa in due grandi aree: lo store per la vendita dell'oggettistica della società del presidente Aurelio De Laurentiis e quella che ospiterà la Coppa dello Scudetto. La grande star del Ritiro visibile quindi da tutti i tifosi presenti in Val di Sole. Per lei cure e attenzioni uniche quando la sera verrà tolta dallo stand. La notte verrà custodita in un luogo segreto IL TRICOLORE - Mentre si sta lavorando per mettere a punto il programma definitivo del ritiro 2023 le novità non sono ancora finite: se negli ultimi anni a caratterizzare Piazza Madonna della Pace è stato il grande logo rotondo azzurro contenente la "N" quest'estate a ravvivare il ritiro saranno due giganteschi scudetti tricolori dipinti sull'asfalto con la scritta NAPOLI e il numero 3. VERDE BIANCO ROSSO – Con lo storico azzurro delle maglie de SSC Napoli i grandi protagonisti di quest'estate i colori rosso, bianco e verde. Una sintesi mirabile di quanto Dimaro Folgarida propone agli occhi dei propri ospiti: l'azzurro inconfondibile del cielo della Val di Sole; il verde dei prati delle piste da sci e degli alberi che colorano le montagne; il bianco del Trentingrana e del Casolet, della neve e dell'acqua che scorre alimentando i numerosi corsi d'acqua, creando le premesse per la presenza di rinomate Terme; il rosso delle mele, delle ciliege e dei piccoli frutti. Insomma del grande patrimonio rurale di questo angolo del Trentino. TRENTATRÉ ANNI – È iniziato il conto alla rovescia legato alla grande attesa di vedere finalmente lo scudetto tricolore cucito dopo 33 anni sul maglie de SSC Napoli, con l'esordio ai piedi delle Dolomiti patrimonio Unesco, esattamente come avvenne la prima volta. Sono tredici anni che i Campioni d'Italia a questo piccolo angolo di paradiso naturale del Trentino. Dopo 33 anni si torna a festeggiare lo scudetto in Trentino. Già a fine anni '80 arrivarono due scudetti quando il Napoli si allenò a Storo, Pinzolo, Madonna di Campiglio con il grande Diego Armando Maradona. E poi nella vicina località di Cles. Poi il lungo tour in altre località sul territorio della Provincia di Trento suggellato dalla collaborazione con Dimaro Folgarida, nella splendida Val di Sole, che ormai dura da 13 anni e proseguirà per altri tre. LE OPPORTUNITÀ PER GLI OSPITI - Saranno undici giorni di lavoro per la squadra e di spensierata vacanza per i tifosi in un ambiente piacevole e naturale capace di garantire innumerevoli opportunità di vacanza attiva: dalla MTB al rafting, al Canyoning alla possibilità di salire nei rifugi in quota. E anche quest'anno a disposizione dei tifosi de SSC Napoli vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi opportunità. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle nostre montagne grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio Sacco, Direttore APT Val di Sole -. Un'occasione da non perdere anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 2 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 12 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica

condizione soggiornare nelle strutture ricettive convenzionate. INFO: www.visitvaldisole.it

04/07/2023

NAPOLI: DOPO L'ADDIO DI GIUNTOLI SARÀ DE LAURENTIIS A CURARE IL MERCATO

Dopo Spalletti anche il ds azzurro Cristiano Giuntoli ha chiesto ed ottenuto l'interruzione del contratto che lo legava al Napoli per altre due stagioni. Poco male, visto che come ampiamente dimostrato dalla società, gli uomini passano ma il Napoli sono tredici anni che gioca le coppe europee. E dall'anno prossimo con il tricolore cucito sulla maglia. Ma prima di arrivare al giorno di inizio della nuova stagione agonistica, si deve passare dalle forche caudine del calciomercato. Luglio si sa, è mese di sogni, di delusioni e come spesso è accaduto tutto quello che si era preconizzato in questo mese non ha trovato riscontro alla prova dei fatti. La passata stagione ne è l'esempio più lampante. Dopo le uscite dei cosiddetti senatori il Napoli era sottozero come credibilità e poi ha vinto uno scudetto senza avere mai rivali. Di sicuro si dovrà puntellare la rosa e coprire alcuni ruoli che necessitano di interventi: il primo è quello legato al difensore centrale. La partenza di Kim, passato al Bayern Monaco dopo il pagamento della clausola, ha aperto a tantissimi nomi. Sarà direttamente il presidente De Laurentiis a condurre il mercato azzurro supportato dai due scouting del Napoli Micheli e Mantovani. Senza soffermarsi sui tanti nomi che stanno circolando servirà un giocatore di piede buono, bravo sull'anticipo e che sappia uscire palla al piede con personalità. A centrocampo sono attesi due innesti, probabilmente poliedrici. La possibile partenza di Demme e la non conferma di Ndombelè hanno di fatto sguarnito l'organico. Possibile che le scelte possano indirizzarsi su giocatori abili a giostrare in più ruoli. Infine il nodo centrale che poi inciderà moltissimo su tutte le scelte di mercato dipenderà dalla permanenza o meno di Victor Osimhen. Il nigeriano, in scadenza di contratto nel 2025, è stato valutato 180 milioni dalla società. Una cifra monstre che difficilmente troverà estimatori ed acquirenti. La strada che potrebbe mettere tutti d'accordo sarebbe quella di rinnovare il contratto con un aumento di stipendio e con conseguente introduzione di una clausola più bassa rispetto alla valutazione attuale. Un modo per far prolungare la permanenza del centravanti e assicurargli una via di uscita più agevole tra un anno. L'impressione è che il Napoli cambierà poco e pescherà molto all'estero, viste anche le valutazioni esorbitanti date dai club italiani ai loro giocatori. Poi dal 14 luglio si partirà per il primo ritiro di Dimaro prima di quello in Abruzzo a Castel di Sangro. Saranno due mesi di voci, conferme e smentite tutte con una costante: non si vede l'ora di ricominciare…

05/07/2023

SSC NAPOLI: IL CALENDARIO DEGLI AZZURRI NELLA PROSSIMA SERIE A

Il Napoli aprirà la stagione sul campo del Frosinone nella prima giornata di Serie A. Debutto in casa con il Sassuolo e, a seguire, con la Lazio, sempre al Maradona. I big match nel mese di dicembre: Napoli-Inter, Juventus-Napoli (15esima) e Roma-Napoli (17esima). Il 2023 si chiuderà in casa contro il Monza. Nel girone di ritorno, trasferta a Roma con la Lazio il 28 gennaio, con il MIlan l'11 febbraio. La gara con la Juve il 3 marzo, Inter-Napoli il 17 marzo e Napoli-Roma il 28 aprile. Il campionato si chiuderà il 26 maggio con Napoli-Lecce.

05/07/2023

GARCIA: IN ITALIA NON ESISTONO PARTITE FACILI, POSITIVO IL SORTEGGIO DOPO LA CHAMPIONS

Rudi Garcia, nuovo tecnico del Napoli, ha commentato così il sorteggio del calendario di Serie A: "Sapevamo che avremmo iniziato fuori casa e dal sorteggio è uscito il Frosinone che ha disputato un eccellente torneo di serie B meritando la promozione. Nel complesso sappiamo che nel campionato di serie A non ci sono partite facili, vista la qualità del calcio italiano". "Di positivo c'è che dopo le sfide di Champions League, cinque volte su sei, giochiamo in casa ed è importante considerando che una gara di Champions comporta sempre un notevole dispendio energetico".

07/07/2023

IL PROGRAMMA DELLE AMICHEVOLI DEL NAPOLI A DIMARO FOLGARIDA. COME ACQUISTARE I BIGLIETTI

Comincerà ufficialmente venerdì 14 luglio la stagione 2023/2024 del Napoli. I Campioni d'Italia saranno in ritiro a Dimaro Folgarida per la prima parte della preparazione estiva. Gli azzurri in Val di Sole disputeranno due amichevoli sul campo di Carciato. La prima con l'ASD Anaune Val di Non giovedì 20 luglio alle ore 18:00, mentre il secondo match andrà in scena contro la Spal lunedì 24 luglio alle ore 18:00. E' possibile acquistare i biglietti delle gare attraverso i seguenti link: - SSC Napoli- ASD Anaune Val di Non: https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=440175&InstantBuy=1&CallingPageUrl=https://www.liveticket.it/ elenco_opere.aspx?Id=252589#ancWizard - SSC Napoli-Spal: https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=441144&InstantBuy=1&CallingPageUrl=https://www.liveticket.it/ elenco_opere.aspx?Id=252589#ancWizard

07/07/2023

CALCIO: ANTICIPI E POSTICIPI DELLE PRIME 4 GARE DI SERIE A DEL NAPOLI

La Lega Serie A ha diramato date e orari delle prime 4 giornate. Ecco il calendario: Prima giornata: Frosinone-Napoli, sabato 19 agosto ore 18.30 Seconda giornata: Napoli-Sassuolo, domenica 27 agosto ore 20.45 Terza giornata: Napoli-Lazio, sabato 2 settembre ore 20.45 Quarta giornata: Genoa-Napoli, sabato 16 settembre ore 20.45

07/07/2023

DIMARO - FOLGARIDA: LA SKI.IT ARENA SARÀ IL CUORE PULSANTE DEL RITIRO 2023 CHE PARTE CON GRANDI EVENTI.
DUE NUOVE TRIBUNE ALLO STADIO RADDOPPIANO I POSTI PER GLI SPETTATORI

Sarà la nuovissima "Ski.it Arena" il cuore pulsante del ritiro Tricolore de SSC Napoli in agenda dal 14 al 25 luglio a Dimaro Folgarida. È questa una delle grande novità che il centro della Val di Sole propone ai propri ospiti: una novità d'immagine con i portali imbandierati a festa che accoglieranno i Tifosi ma anche sostanziale per la creazione di due nuove tribune allo stadio Comunale di Dimaro Folgarida, esterne al campo di gioco, che di fatto raddoppieranno la capienza degli spettatori. Nella "Ski.it Arena" troveranno poi collocazione lo Store della società del Presidente Aurelio De Laurentiis e, come concordato nella recente visita con la delegazione marketing guidata da Valentina De Laurentiis, anche l'area con la Coppa dello Scudetto che potrà essere visitata dai tifosi. E poi spazio all'area autografi. Un must per chi da tredici anni frequenta questo angolo del Trentino posto ai piedi delle Dolomiti di Brenta, Patrimonio Unesco, e nella valle caratterizzata da un ambiente paradisiaco: anche quest'anno al termine degli allenamenti i giocatori usciranno nel grande piazzale della "Ski.it Arena" per regalare momenti di gioia ed emozioni ai propri beniamini. La partenza del Ritiro 2023 si preannuncia con il botto: nell'area eventi dove vi è il Napoli Summer Village sabato sera si esibirà Giulia Centofante in un DJ set da paura (ore 21.30). E lo straordinario palco dello scudetto domenica sera ospiterà il giornalista di Sky Massimo Ugolini che presenterà il suo libro "La notte prima" di Massimo Ugolini con dei racconti di Maurizio de Giovanni. Con un ospite a sorpresa. Come già annunciato la squadra del Napoli arriverà allo SportHotel Rosatti nel pomeriggio e quindi sabato e domenica svolgerà doppio allenamento allo Stadio nella "Ski.it Arena" la mattina con inizio alle ore 9.30|10.00 e il pomeriggio alle 17.00 |17.30. Saranno undici giorni di lavoro per la squadra e di spensierata vacanza per i tifosi in un ambiente piacevole e naturale capace di garantire innumerevoli opportunità di vacanza attiva: dalla MTB al rafting, al Canyoning alla possibilità di salire nei rifugi in quota. E anche quest'anno a disposizione dei tifosi de SSC Napoli vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi opportunità. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle nostre montagne grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio Sacco, Direttore APT Val di Sole -. Un'occasione da non perdere anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 3 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 14 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica condizione soggiornare nelle strutture ricettive convenzionate. INFO: www.visitvaldisole.it

10/07/2023

A NEW 3RA. FROM NAPOLI TO THE WORLD.

La SSC Napoli, in collaborazione con EA7, presenta i nuovi kit Home and Away per la stagione sportiva 2023/2024. Per il Club è l'inizio di una nuova era e i pilastri sui quali si basa sono da un lato il forte legame con la propria Città e dall'altra la presenza dei tifosi del Napoli diffusa in tutto il mondo e meravigliosamente rappresentata dalle feste spontanee che hanno colorato di azzurro le strade delle principali città internazionali in occasione della vittoria del terzo scudetto. Il Club si pone come un ponte fra la passione per la Squadra, che nasce all'interno della città di Napoli, e i milioni di tifosi di ogni età sparsi su tutti i continenti, che da generazioni si tramandano l'amore per la maglia azzurra. Per raccontare la propria identità il Club ha presentato la nuova collezione girando un video fra Napoli e Malibu, passando per Capri. Un surfista indossa con fierezza la maglia azzurra dei Campioni d'Italia e partendo da Napoli attraversa i faraglioni di Capri per collegarsi con i nostri tifosi di tutto il mondo, rappresentati da un surfista californiano che, indossando la nuova maglia Away, percorre l'iconico pontile della spiaggia di Malibu per raggiungere nuovi orizzonti. La Maglia Home presenta uno styling con manica raglan su tessuto tecnico stretch, piping in contrasto bianco, collo a V ad incrocio con stampa tricolore come sulla linea fondo della manica. Nuovo motivo allover "N" con tecnica di stampa a caldo su materiale tecnico traspirante con tecnologia Dry Touch. Patch classico Napoli in silicone e scudetto tricolore personalizzato. La Maglia Away presenta una stampa in digitale e stilizzata del Vesuvio di Napoli, simbolo dell'identità della città. Nuovo styling di manica raglan su tessuto tecnico stretch con piping in contrasto blu, collo a V ad incrocio e linea fondo della manica in blu. Nuovo motivo allover "N" con tecnica di stampa a caldo su materiale tecnico traspirante con tecnologia Dry Touch. Patch classico Napoli in silicone e scudetto tricolore personalizzato. La collezione 2023/2024 è stata disegnata per la terza stagione consecutiva da Valentina De Laurentiis in collaborazione con EA7. Il progetto di autoproduzione del Club è sempre più un punto di riferimento per il settore del fashion sportivo e promette continue novità su tutto l'arco della stagione sportiva. Giorgio Armani, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Armani, commenta "Mi piacciono i rapporti duraturi: nascono da valori comuni e si basano sulla lealtà. La lealtà è il collante anche del gioco di squadra: per questo sono felice di rinnovare la collaborazione con il Napoli, una squadra che ha dato prova di grande coesione e carattere". Aurelio De Laurentiis, Presidente della SSC Napoli,commenta: "Anche a me piacciono i rapporti duraturi e credo che la lealtà, la coesione e il carattere siano un collante fondamentale nel gioco di squadra, ma anche nella nostra vita. Per questo motivo sono felice che la collaborazione con Giorgio Armani prosegua. Collaborazione che si è tradotta in un grande successo anche con la vittoria dello Scudetto e che auspico possa protrarsi per lungo tempo". Valentina De Laurentiis,Style Designer della SSC Napoli,commenta: "In questi due anni è stato per me un privilegio poter lavorare con il gruppo Armani, soprattutto perché le nostre maglie ora resteranno nella storia. La prima maglia ha come protagonista lo scudetto, colletto e fondo manica tricolore per enfatizzare la nostra storica vittoria. Il colore dominante rimane e rimarrà sempre l'azzurro. La seconda maglia rende onore alla nostra città, lo scudetto sorge dal Vesuvio per simboleggiare una nuova era". La nuova era non ha però soltanto un valore sportivo, sono infatti ben due le novità lato sponsor principali. Sul fronte della maglia la SSC Napoli è lieta di presentare il nuovo Main Global Partner: MSC. Il legame fra MSC e SSC Napoli nasce nel 2011 e raggiunge oggi il suo apice attraverso la fusione delle strategie dei due brand in un'unica grande campagna marketing. "From Napoli to the World" è la perfetta espressione degli obiettivi dei due Brand, i quali hanno Napoli come punto di riferimento principale ma che da anni raggiungono i porti e i cuori di milioni di persone in tutto il mondo. Il Logo MSC sarà presente su tutte le Maglie Gara in Italia e in Europa a partire dalla stagione 2023/2024. La partnership si svilupperà su canali online e onland e svilupperà una serie di "branded content" che coinvolgeranno i tifosi azzurri in tutto il mondo già dalle prossime settimane. Leonardo Massa,Managing Director di MSC Crociere,commenta: "Sono molto contento di essere qui oggi a testimoniare il sodalizio tra MSC Crociere e la SSC Napoli, due

realtà che rappresentano l'eccellenza italiana e partenopea nel mondo. Il Napoli ha in pochi anni ha ottenuto risultati incredibili raggiungendo traguardi prestigiosi e promettenti con milioni di tifosi appassionati in tutto il mondo, mentre MSC Crociere, terzo brand globale in più rapida crescita, ha portato la sua flotta a 22 unità raggiungendo nuovi primati. Le due società sono accomunate dal medesimo spirito: porsi obiettivi ambiziosi e puntare con forza al raggiungimento degli stessi con caparbietà, tenacia e spirito di squadra. MSC Crociere si appresta a vivere un 2023 da record, con un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani. Siamo pronti a scendere in campo insieme alla SSC Napoli e ad accettare nuove e stimolanti sfide". Aurelio De Laurentiis, Presidente della SSC Napoli, commenta: "MSC è il Partner ideale per traghettare il Napoli fra due ere, siamo partiti insieme nell'estate del 2011 e adesso dopo tanti anni la nostra relazione raggiunge il punto più alto attraverso la condivisione di un manifesto che unisce la Città di Napoli al resto del mondo. Non vediamo l'ora di iniziare questo nuovo viaggio insieme, con l'augurio che possa portare entrambe le aziende più lontano possibile alla ricerca di nuovi successi." La seconda rilevante novità si trova sulla manica delle nuove maglie gara, dove sarà presente il logo eBay. La SSC Napoli ed eBay annunciano la loro partnership per la stagione calcistica 2023/2024.Il marketplace globale diventa Official E-Commerce Partner del Club e posiziona il proprio logo sia sulla manica delle maglie gara in Italia e in Europa e sia sul training kit dei Campioni d'Italia. La collaborazione con la SSC Napoli conferma eBay come "marketplace delle passioni", il quale offre ai tifosi tutto ciò che desiderano per alimentare il loro interesse per il calcio e per la loro squadra del cuore. Alice Acciarri, General Manager di eBay Italia, commenta: "Siamo entusiasti di essere sulla maglia dei Campioni d'Italia, eBay è il marketplace delle passioni e anche oggi assieme alla SSC Napoli celebriamo il calcio e le passioni della nostra community". Aurelio De Laurentiis, Presidente SSC Napoli,commenta: "eBay allarga il network dei nostri partner globali, dando valore al concetto di internazionalizzazione insito nel nostro nuovo claim. Insieme ad eBay vogliamo fare arrivare la nostra passione in tutto il mondo, colorando di azzurro ogni angolo del Pianeta". Come Back-Shirt Partner il Club conferma la blockchain sudcoreana Dunamu Inc con il proprio marchio Upbit, a testimonianza dell'importanza del brand Napoli sul territorio asiatico. Sirgoo Lee,CEO of Dunamu Inc, commenta: "È stato per noi un privilegio far parte dell'incredibile stagione della SSC Napoli, un'esperienza davvero indimenticabile, per noi di Upbit e per tutti i tifosi coreani. Siamo orgogliosi di iniziare un'altra grande stagione con il club, siamo sicuri ci regalerà altri grandi successi". Aurelio De Laurentiis, Presidente SSC Napoli,commenta: "Upbit ci ha permesso di entrare dalla porta principale in un mercato per noi fondamentale come quello sudcoreano, attraverso questa partnership continueremo il percorso di apertura al mercato asiatico iniziato negli scorsi mesi con reciproca soddisfazione". Le nuove Maglie saranno in vendita da oggi in anteprima alle 19.26 su store.sscnapoli.it, così come sul nuovo Brand Store SSC Napoli all'interno del portale ebay.it.

10/07/2023

DE LAURENTIIS: LA MAGLIA COL TRICOLORE APRE UNA NUOVA ERA DI NAPOLI NEL MONDO

"La maglia con il tricolore sul petto è un simbolo di "Rinascimento", l'inizio di una nuova Era per il Napoli nel Mondo". Aurelio De Laurentiis presenta in conferenza le nuove maglie ufficiali del Napoli per la prossima stagione calcistica. Al fianco del Presidente azzurro, sulla nave da crociera Msc World Europa, c'erano Valentina De Laurentiis, Style Designer della SSC Napoli, Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, Alice Acciarri, General Manager eBay Italia. De Laurentiis inizia con i ringraziamenti al nuovo main sponsor che sarà sulla maglia azzurra: la MSC Crociere. "Ringrazio Massa, Aponte e tutta la famiglia di MSC perché con loro anni fa è iniziato un viaggio che non è mai finito. Il fatto che siano diventati main sponsor è l'ideale prosecuzione di questo viaggio che ha portato Napoli a livello internazionale. Ringrazio il Governatore Vincenzo De Luca e il Sindaco Gaetano Manfredi e credo che con una loro collaborazione, in quanto punti di riferimento istituzionali, mi auguro che queste maglie siano un simbolo di rinascimento, avviato con la conquista del terzo scudetto". "Noi oggi vogliamo lanciare il nostro manifesto: ""A new Era from Napoli to the world". Noi viviamo la maglia del Napoli in maniera viscerale, come in maniera viscerale è sentita la passione dei tifosi napoletani per la squadra. E' l'inizio di una nuova Era, perché lo scudetto è tornato a Napoli e tutti i media planetari si sono occupati di un fenomeno che credo possa continuare nel tempo". "Abbiamo scelto un allenatore che ha chiaro il concetto di internazionalizzazione che possa proseguire al meglio il lavoro svolto in maniera eccellente da Spalletti. Sembrava che a Napoli non si potesse vincere senza Maradona e invece un modello gestionale virtuoso ci ha portato per 15 anni nelle coppe europee fino alla consacrazione della conquista del tricolore. Ma il Napoli non ha avuto solo una crescita dal punto di vista sportivo, abbiamo anche ampliato la piattaforma Marketing assumendo Tommaso Bianchini che ha allargato le prospettive del nostro orizzonte. Il nostro network sta sfruttando la propria immagine con l'aiuto dell'amico Giorgio Armani per l'autoproduzione del materiale tecnico. A tal proposito apriremo mercoledì un nuovo Store ufficiale della SSC Napoli al centro della città" "Il nostro Club si pone come un ponte tra la squadra e i milioni di tifosi sparsi sul Continente che si trasmettono l'amore per il Napoli da sempre. Siamo felici di essere il volano del progresso della città. La passione azzurra ci arde nel cuore" Il Presidente ha poi parlato anche dell'aspetto strettamente tecnico in vista della nuova stagione: "Il tricolore è un segno di libertà, per dire a tutti che ci siamo anche noi. Questo scudetto ha acceso i riflettori su una realtà che da anni è al top del calcio internazionale. E se pensiamo che questa Società dopo il fallimento non esisteva più, possiamo capire che percorso abbiamo compiuto" "Garcia è un allenatore per il quale abbiamo grandissima fiducia. Lui è al centro del nostro villaggio e lo supporterò con tutte le mie forze economiche e umane. Ogni volta che gli parlo, dico a me stesso: Aurelio hai scelto la persona giusta" "Noi sappiamo che si tratta di una ricostruzione perchè bisognerà tenere sempre alte le motivazioni che ci permettano di raggiungere livelli sempre alti. Sarà anche mio compito tenere accesa quella fiammella in modo che nessun calciatore si senta arrivato o appagato dopo la vittoria dello scudetto". "Non facciamo promesse da marinaio, sarebbe stupido, perchè dovremo lavorare tanto per essere sempre competitivi. In tal senso faccio un appello ai tifosi. Io sarò con loro sempre e ovunque. Proveremo sempre a crescere e a vincere, ma se ci starete vicini anche nei momenti più difficili, noi riusciremo sempre negli anni a mantenere alta l'immagine di Napoli e del Napoli". Questi gli interventi più significativi che hanno caratterizzato la conferenza. Vincenzo De Luca, Governatore della Regione Campania: "In questi anni la Regione ha investito molto sullo stadio, un'occasione di promozione per la città e la regione, estendendendo ai quartieri difficili la cultura dello sport, riqualificando e ristrutturando anche decine di impianti". "Lo scudetto del Napoli è stata oltre che una grande gioia, anche una occasione per i giovani di vita, di crescita personale di aggregazione. Il Napoli ha promosso un modello di emancipazione sociale. Questa nuova maglia è bellissima. De Laurentiis è un imprenditore vero che riesce a sorreggere una squadra importante quale quella del Napoli in maniera eccellente. Ringrazio Aurelio per questo suo lavoro e sono certo che la nostra collaborazione porterà ad altri investimenti importanti" Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli: "E' partita una nuova Era di una Napoli vincente, internazionale con la sinergia con grandi eccellenze imprenditoriali come MSC e eBay. Voglio fare una grande apprezzamento a Valentina De Laurentiis perché è una stilista di successo ed una grande professionista. Vogliamo continuare ad essere vincenti come immagine napoletana, mantenendo le nostre vortù e le nostre capacità. Noi istituzioni faremo la nostra parte, perché il Comune sarà sempre al fianco del Calcio Napoli". Valentina De Laurentiis, Style Designer della SSC Napoli: "In questi anni è stato un privilegio lavorare con il gruppo Armani. Oggi presentiamo le prime due maglie home e away, in casa e fuori casa che sono caratterizzate soprattutto dallo scudetto e dal colletto tricolore. C'è anche un omaggio alla città, con un sole che sorge dal Vesuvio come simbolo delle nostre radici" Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere: "Ringrazio la famiglia De Laurentiis, il sodalizio tra MSC e il Napoli ha radici profonde.il nostro è un progetto che parte da lontano. Vogliamo che il marchio Napoli, unitamente al quello di MSC Crociere possa crescere nel Mondo. Quello di quest'anno è stato un grande traguardo ma in futuro vogliamo raggiungere traguardi sempre più ambizioni insieme". Alice Acciarri, General Manager eBay Italia: "La comunità eBay ama le passioni e se vogliamo parlare di passioni, a Napoli siamo nel posto giusto e ci sentiamo a casa. Noi siamo nati in California e la nostra missione è sempre stata quella di connettere milioni di persone in tutto il Mondo. Siamo una community, esattamente come è una community quella dei tifosi. Ringrazio Aurelio, Valentina e a tutta la famiglia De Laurentiis per questa unione che per noi è motivo di grande orgoglio. Siamo entusiasti di questa nuova sfida"

12/07/2023

SSC NAPOLI: MAURO MELUSO È IL NUOVO DIRETTORE SPORTIVO

Con un tweet, Aurelio De Laurentiis, ha ufficializzato la nomina di Mauro Meluso. E' lui il nuovo Direttore Sportivo della SSC Napoli.

12/07/2023

NAPOLI: A VIA CALABRITTO INAUGURATO UN UN NUOVO OFFICIAL STORE SSC NAPOLI

Inaugurato a Napoli, in via Calabritto 18, un nuovo official store SSC Napoli. All'evento, è intervenuta Valentina de Laurentiis .Tantissimi i tifosi in fila per l'ingresso fin da almeno un'ora prima della apertura, prevista alle 19.26. Ovviamente la scelta dell'orario non è stata casuale. Ancora una volta, la testimonianza che il Napoli e Napoli formano ormai un unico indissolubile corpo. Sicuramente le nuove maglie da gioco recentemente presentate dalla Società saranno prese d'assalto e, ne siamo certi, occorreranno tante forniture per poter soddisfare la "voglia" dei tifosi di poter indossare la pregiata casacca con lo scudetto tricolore

13/07/2023

SSC NAPOLI: PRIMO GIORNO DI RITROVO AL CENTRO SPORTIVO DI CASTELVOLTURNO

Prima giornata di ritrovo della stagione 2023/24 per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Nel primo pomeriggio sono iniziati i test medici e fisici-atletici per alcuni dei ragazzi della Primavera e parte dei giocatori azzurri rientrati dai prestiti. Nella mattinata di domani si aggregheranno alcuni dei componenti della prima squadra. Presente al centro sportivo anche il neo Direttore Sportivo Mauro Meluso.

13/07/2023

PER IL NAPOLI SECONDA GIORNATA DI TEST ALL'SSC KONAMI TRAINING CENTER

Seconda giornata di test per gli azzurri all'SSCN Konami Training Center. Juan Jesus, Demme, Lozano, Politano, Olivera, Mario Rui e poi ancora Gaetano, Zedadka e Zanoli hanno aperto ufficialmente la nuova stagione azzurra. Questa mattina alcuni dei protagonisti dello Scudetto hanno svolto i primi test medici e fisici-atletici. Nel pomeriggio gli azzurri si ritroveranno nuovamente al centro sportivo per una sessione di allenamento in campo.

13/07/2023

TUTTO PRONTO A DIMARO FOLGARIDA PER IL 12° RITIRO DEL NAPOLI

È tutto pronto in Val di Sole per il 12.o ritiro precampionato del Napoli che si aprirà ufficialmente domani sera a Dimaro Folgarida con l'arrivo della squadra previsto per le 19.00 allo Sport Hotel Rosatti, per undici giorni destinato a trasformarsi nella Casa del Napoli in Trentino con la facciata illuminata ogni notte di tricolore. Oggi gli ultimi sopralluoghi alla SKI.IT ARENA che sino al 25 sarà il cuore pulsante del ritiro: a fare gli onori di casa il sindaco Lazzaroni, accompagnato dagli assessori Largaiolli e Tomasi, il direttore dell'Apt Fabio Sacco con il suo staff. Presenti il direttore generale di Trentino marketing Maurizio Rossini, il Questore di Trento Maurizio Improta con i collaboratori Norbiato e Ascione, il dirigente della sezione della polizia stradale Cerroni, l'ispettore Pizzini del distaccamento di Malè, il comandante della stazione dei carabinieri Brentegani e della polizia locale Arnoldi. I funzionari della Questura di Trento con i membri della commissione di vigilanza provinciale con il dirigente provinciale Maccani. Tutto è stato analizzato, comprese le due ulteriori tribune allestite nelle ultime sulle curve dello stadio - verso nord la Meledrio (726 posti a sedere) e verso sud la Carciato (276 posti a sedere) - che si aggiungono ai 614 posti della Tribuna Centrale. In totale quindi 1.616 spettatori - un numero quasi tre volte superiore allo scorso anno - potranno assistere agli allenamenti mattutini e pomeridiani della squadra allenata da Rudi Garcia e alle due amichevoli con l'Anaune Val di Non ASD (giovedì 20 luglio ore 18.00) e con la Spal (lunedì 24 ore 18.00). Si inizia sabato mattina con il botto: nel piazzale della SKI.IT ARENA è stata allestita la tensostruttura dove trovano sede il negozio del Napoli e l'area di esposizione della Coppa dello Scudetto, liberamente visibile e fotografabile dai tifosi. E poi la lunghissima transenna teatro del rito degli autografi a fine allenamenti. E i due enormi scudetti tricolori con la scritta Napoli e il numero 3. Alcuni tifosi già presenti a Dimaro hanno chiesto come mai sono né stati dipinti solo due? Semplicissima la risposta: il terzo scudetto sarà in campo per undici giorni e potrà venir omaggiato costantemente dai tifosi. Si inizia già sabato con le prime due sessioni in campo dirette da Garcia al mattino dalle 9.00 e il pomeriggio dalle 17.00. Programma identico per domenica. La sera di sabato si terrà il Dj set e domenica sera la presentazione del libro "La notte prima" scritto dal giornalista Massimo Ugolini, volto noto di SKY, con racconti di Maurizio De Giovanni. I due eventi si

svolgeranno nella nuova area dedicata agli appuntamenti serali. Con l'avvio del ritiro entreranno in vigore le novità previste dal Comune di Dimaro Folgarida: Chiusura al traffico veicolare nel tratto da piazza Madonna della Pace (che quest'anno diventa sede delle produzioni televisive e radiofoniche delle emittenti accreditate, in totale sono oltre 120 i rappresentanti dei media attesi in val di Sole) e entrata in servizio del Val di Sole Express, il trenino che collegherà i parcheggi collocati a Carciato con la SKI.IT ARENA e il centro storico di Dimaro. E poi il pomeriggio il giro turistico delle frazioni attorno Dimaro: Presson, Monclassico e Carciato. Saranno undici giorni di lavoro per la squadra e di spensierata vacanza per i tifosi in un ambiente piacevole e naturale capace di garantire innumerevoli opportunità di vacanza attiva: dalla MTB al rafting, al Canyoning alla possibilità di salire nei rifugi in quota. E anche quest'anno a disposizione dei tifosi di SSC Napoli vi sono le Val di Sole Guest Card e Trentino Card che offrono grandi opportunità. "Con la card si avrà l'opportunità di salire sulle nostre montagne grazie a oltre 10 funivie e seggiovie. Si potranno raggiungere i 3000 metri delle vette dell'Ortles Cevedale e dell'Adamello Presanella – spiega Fabio Sacco, Direttore APT Val di Sole -. Un'occasione da non perdere anche per i tifosi del Napoli anche perché con le card ci si potrà muovere liberamente, in tutto il Trentino, con il treno ed il pullman, visitare musei, castelli, fortezze, siti naturalistici e accedere a centri termali per l'assaggio delle acque minerali. La card è a disposizione di tutti gli ospiti della Val di Sole al costo di 3 soli euro al giorno, ma ne vale oltre 10. Gratis i bambini fino a 14 anni, non compiuti, se accompagnati da 1 adulto". Unica condizione soggiornare nelle strutture ricettive convenzionate. INFO: https://www.visitvaldisole.it/it/val-di-sole-guest-card

14/07/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI AL LAVORO. NEL POMERIGGIO PARTENZA PER DIMARO

Mattinata di allenamento per gli azzurri all'SSCN Konami Training Center prima della partenza per Dimaro-Folgarida. Il gruppo, dopo una prima parte di lavoro in palestra si è spostata sul campo 1 dove ha svolto una prima fase di esercitazioni tecniche a gruppi e individuali e successivamente lavoro di corsa. Gli azzurri nel primo pomeriggio partiranno per Dimaro-Folgarida dove inizieranno ufficialmente la prima parte di ritiro estivo.

15/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: PRIMO ALLENAMENTO PER IL NAPOLI

Primo allenamento per il Napoli al campo di Carciato a Dimaro Folgarida.La sessione mattutina è iniziata con il saluto dei calciatori e di Garcia al numeroso pubblicato presente sulle tribune. Il gruppo ha svolto la prima fase di lavoro effettuando attivazione in palestra ed esercitazione tecnica con sagome. A chiusura di sessione esercizi di core stability in palestra. Lozano e Gaetano hanno svolto lavoro personalizzato in campo e in palestra. Nel pomeriggio la squadra tornerà in campo per la sessione pomeridiana.

15/07/2023

NAPOLI, INIZIATO IL PRIMO RITIRO A DIMARO, GARCIA: VORREI TENERE TUTTI

Primo giorno di lavoro e prima conferenza stampa di Rudi Garcia a Dimaro. Il tecnico ha fatto il punto della situazione e sono emersi diversi spunti interessanti. Il primo tra questi è la frase ripetuta più volte "voglio tenere tutti" un chiaro riferimento per i giocatori che radiomercato mette al centro di possibile uscite. A iniziare da Osimhen ambito dai più importanti club d'Europa che Garcia ha subito chiarito che vorrebbe allenare anche l'anno prossimo. Stesso discorso per Zielinski e Lozano, in scadenza di contratto nel 2024, che potrebbero non rientrare nei piani azzurri se non prolungassero il contratto per evitare di essere persi a costo zero tra un anno. Una smentita poi per quanto riguarda Maxime Lopez che il tecnico ha subito depennato dalla lista dei possibili acquisti. Ma specialmente a centrocampo il Napoli dovrà acquistare sicuramente un giocatore al posto di Ndombelè il cui prestito è scaduto. Il tecnico ha chiarito che ha dato come indicazioni alla società quello dell'acquisto di un giocatore con ottime doti fisiche. Il discorso è poi scivolato sui tanti giovani portati in ritiro che saranno valutati con la speranza di poterne promuovere qualcuno nel giro squadra. E su questo punto anche Zanoli, indicato come possibile partente, sarà sotto osservazione per capire se sarà meglio mandarlo in prestito o tenerlo come vice Di Lorenzo. Conferenza stampa che ha evidenziato molta sincerità e schiettezza da parte del tecnico che ha fatto capire che in questa prima parte di ritiro vorrà comprendere bene le qualità dei singoli oltre a impartire al gruppo le sue idee di gioco. Difesa alta e possesso palla così come con Spalletti ma anche maggior pragmatismo se dovesse servire. L'unica certezza che il tecnico ha espresso è che il Napoli dovrà prendere un sostituto del partente Kim. Diversi i nomi sul taccuino del nuovo ds Meluso, l'impressione è che il nodo del difensore sarà sciolto quando saranno più chiare le situazioni dei giocatori in scadenza di contratto nel 2024. L'eventuale conferma di Zielinski e Lozano potrebbe avallare un acquisto maggiormente oneroso. Domani conferenza stampa del nuovo direttore Meluso con ulteriori indicazioni in chiave mercato, il popolo azzurro ha gremito Dimaro in questa calda estate trentina.

15/07/2023

GARCIA: HO TROVATO GRANDE ENTUSIASMO, SONO FELICE DI ESSERE L'ALLENATORE DEL NAPOLI

"Abbiamo trovato grande ospitalità a Dimaro, ho visto tanti moltissimi bambini e tante famiglie presenti. Si sente tantissimo l'amore dei tifosi del Napoli. Questo calore in Francia mi mancava e questa passione ci fa molto bene". Rudi Garcia parla nella prima conferenza in Val di Sole ed esprime le sue sensazioni dopo un giorno di ritiro in Trentino. Ha sentito entusiasmo attorno a lei. Si attendeva una accoglienza così calorosa? "Ringrazio tutti per questa gioia che ho percepito attorno a me e alla squadra. Essere campioni d'Italia dopo 33 anni è un grandissimo traguardo e ringrazio tanto anche Luciano Spalletti che ha avuto belle parole nei miei confronti. "Sono felice di essere l'allenatore del Napoli perchè sto scoprendo una città meravigliosa. Ho viaggiato tanto nella mia vita, ma qui mi sento giunto in un posto magnifico e non vedo l'ora di iniziare" Ha parlato di mercato con De Laurentiis? "Io ho già detto che l'aspetto che più mi è piaciuto del Presidente è la sua ambizione. E se siamo ambiziosi, significa che vogliamo una squadra competitiva. Personalmente, a parte Kim che è andato via, io vorrei tenere tutti gli uomini della rosa fin dove sarà possibile. Poi se ci saranno dei piccoli cambiamenti o nuovi innesti, opereremo in quella direzione" Hublot Replica Watches "Ho voluto anche che ci fossero tanti giocatori della Primavera perchè sono abituato a constatare con i miei occhi tutti i giovani del vivaio. Ho il desiderio di trovare un giocatore giovane che possa esordire in prima squadra. Vi assicuro che in passato è già successo nella mia carriera". Come si spiega le dimissioni di Sinatti? "A Sinatti ho proposto di lavorare insieme a noi, ma lui mi ha detto che non aveva più energie per rimanere. Mi spiace tanto perchè so che al Napoli ci sono professionisti di qualità, ma rispetto la decisione di Francesco". In quest giorni ha sentito Osimhen? "Victor l'ho sentito ed è entusiasta di restare a Napoli. E' contento di essere nel progetto azzurro e non vede l'ora di ricominciare". Avete già una idea sul difensore che possa prendere il posto di Kim? "Avremo il tempo necessario per trovare il difensore centrale. La Società ci sta lavorando e stiamo valutando il calciatore giusto. Per me non c'è fretta, l'importante è trovare un difensore che possa essere il migliore per noi anche compatibilmente alle nostre esigenze economiche". Che impatto ha avuto col gruppo? "Ho parlato con tutti, ho visto che hanno fame e vogliono riconfermarsi. Ci sono anche tanti giovani con voglia di affermarsi. A me piace parlare del collettivo, della squadra e non tanto dei singoli. Io sono sempre attento a tutti i miei uomini perchè ognuno di loro è importante e va valorizzato" Quali sono i suoi principi tattici fondamentali? "Tanta intensità negli allenamenti. Io credo che la fase di preparazione sia quella decisiva. Chi si allena bene in precampionato poi raccoglie i frutti nella stagione. Poi lavoriamo anche molto sul pressing immediato e il possesso palla. E ho visto che il Napoli è abituato a giocare così". "Detto questo, io voglio avere anche un piano B e se serve un piano C, perchè se gli avversari giocano sui nostri aspetti tecnici, dobbiamo avere la capacità di variare" A centrocampo state cercando nuovi innesti? "E' andato via Ndombele e dobbiamo trovare un sostituto. Credo che vicino a Frank Anguissa ci voglia tecnica ma anche fisicità. Queste le caratteristiche che cerchiamo" Ha una idea precisa di un eventuale impiego di Raspadori? "Io ho una mia idea su Raspadori, così come su altri miei uomini, però lasciatemi lavorare e conoscere profondamente tutti per poter avere una mia visione completa". "Io principalmente, ripeto, voglio tenere tutti i calciatori che sono sotto contratto perchè questa rosa contiene calciatori di altissimo livello in ogni reparto. Tra una settimana ci raggiungeranno anche gli altri componenti della squadra e saremo al completo" "Devo lavorare sulla testa dei miei calciatori in modo che abbiano la stessa fiducia ma anche lo stesso livello di determinazione dello scorso anno. Io so che hanno alzato l'asticella e mi aspetto che dalla stessa altezza possano ripartire. Se qualcuno dovesse abbassare la propria energia, lì ci sarò io ad intervenire per aiutarlo. "Vincere dopo 33 anni è esaltante e difficile. A me è già capitato al Lille di vincere scudetto e coppa dopo tanti anni. So che tipo di sensazioni si provano e come ci si sente nella stagione successiva. Per continuare a vincere ci vorrà ancora più forza ed entusiasmo. E' questo il nostro principale obiettivo" "Quello che conta è che il Napoli resti costantemente nelle prime quattro, perchè la Champions deve essere una certezza. Poi se arrivi davanti a tutti è meglio, però la solidità si acquisisce confermandosi sempre tra le prime. Io sono qui per vincere. Prima di venire al Napoli mi sono chiesto: si può riuscire a ripetere una grande impresa come quella dello scudetto? Se sono qui davanti a voi è evidente che la mia risposta è sì" Infine una battuta sulla nuove maglie del Napoli: panerai replica watches "Ho visto quella azzurra e devo dire che il lavoro di Valentina De Laurentiis è stato eccellente. Le maglie più belle sono quelle più semplici e le nostre sono semplici e di grande bellezza"

16/07/2023

SSC NAPOLI: ARRIVA GOLLINI IN PRESTITO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito, dall'Atalanta BC, le prestazioni sportive di Pierluigi Gollini con la formula del prestito con diritto di riscatto.

16/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: ALLENAMENTO MATTUTINO, IL REPORT

Il gruppo, dopo una prima parte di attivazione e lavoro di forza, ha svolto lavoro tecnico tattico con conclusioni in porta. A chiusura di sessione il gruppo ha effettuato esercizi di core-stability in palestra. Folorunsho, Lozano e Gaetano hanno svolto lavoro personalizzato in palestra. Zedadka ha svolto lavoro in piscina. Nel pomeriggio seconda seduta di allenamento.

16/07/2023

MELUSO: SORPRESO E FELICE, RINGRAZIO IL PRESIDENTE PER QUESTA OPPORTUNITÀ. DARÒ IL MASSIMO

Sono sorpreso e felice, ma allo stesso tempo credo di essere nel posto giusto perchè l'ho meritato". Mauro Meluso parla per la prima volta a Dimaro Folgarida da Direttore Sportivo del Napoli nella conferenza di preparazione: Ad introdurre Meluso è il Presidente De Laurentiis: "Meluso coincide col profilo giusto e che cercavamo. La sua scelta nasce dalla concertazione fatta insieme al capo dello scouting Micheli e l'ad Chiavelli. Mi sono ricordato di un episodio passato quando incontrai Meluso dopo un match contro lo Spezia che vinse contro di noi. Fu lì che iniziò la mia considerazione nei suoi confronti. Mauro benvenuto al Napoli" Poi Mauro Meluso esprime le sue prime sensazioni da DS azzurro: "Ringrazio De Laurentiis per questa opportunità. Devo che mi ha telefonato la mattina del 13 luglio per incontrarmi e nel pomeriggio eravamo a pranzo davanti a un panorama stupendo. Abbiamo parlato e dopo poco abbiamo raggiunto un accordo. Di certo non me l'aspettavo, sono in un grandissimo Club, in un gruppo campione d'Italia con oneri e responsabilità enormi. Ma devo dire che il calcio è lo stesso a ogni latitudine e io ho fatto calcio a 360 gradi". "Sono particolarmente felice di essere qui, per me non è un motivo di timore ma di ulteriore stimolo per la mia carriera. Darò tutto quello che posso per il bene del Napoli. De Laurentiis è un Presidente presente e decisionista, quindi si lavorerà in maniera collegiale sia con lui che con Micheli e Chiavelli. Saremo un pool e da lunedì mi immergerò nel pieno del lavoro per programmare la stagione" "Io sono un direttore che lavora al mercato ma anche all'interno del gruppo. Terrò i rapporti con la squadra come ho sempre fatto nella mia carriera. Sono stato stupito dalla telefonata di De Laurentiis ma consentitemi di dire che ho meritato di essere nel posto giusto in questo momento, perchè ho lavorato tanto nei miei anni da dirigente e sia pur con un basso profilo ho ottenuto risultati di prestigio" Ha già una idea di mercato per il Napoli e si è già confrontato con Garcia? "Ripeto che sono qui da pochissimo e dovrò fare delle riunioni sia con la Società che con il mister.

Sono arrivato da due giorni e certi ragionamenti li faremo nelle prossime ore. Una squadra che vince lo scudetto in quel modo è una super squadra. E' evidente che terrei tutti gli uomini della rosa, ma bisogna vedere le dinamiche interne, nel calcio ci sono degli equilibri che conoscono solo i dirigenti e gli allenatori". Meluso e Napoli era destino che si incontrassero: "Sì, ci arrivo adesso come dirigente alla soglia dei 59 anni, ma potevo essere al Napoli da calciatore. A 13 anni fui selezionato per le giovanili azzurre, dovevo andare a Soccavo ma poi mia madre si oppose per motivi familiari. Adesso dopo tanti anni sono qui, anche se con altre mansioni, e sono felicissimo perchè questa è una città magica". Rispetto alle sue esperienze, anche felici, a Lecce e Spezia, che differenza troverà a Napoli? "La differenza è che qui c'è una città entusiasta che ha appena vinto lo scudetto e che ha tanto carburante emotivo ancora in circolo, c'è un Club di livello internazionale e un ambiente di altissime aspettative, ma quello che posso dire è che il calcio ha delle idee che possono essere praticate ovunque nel migliore dei modi. Con le dovute proporzioni, le dinamiche del pallone sono simili a qualsiasi livello e ciò che per me conta sono le regole da applicare e da seguire: le regole nel calcio per me sono la Bibbia". Immagina di poter effettuare un colpo di mercato alla Kvara? "Riuscire a scovare un talento in giro e dargli la possibilità di affermarsi nella propria squadra è un sogno e un traguardo per chi lavora nel mio ambiente. Io sono sempre in fase di aggiornamento, ho guardato molto il panorama calcistico anche nel periodo in cui sono stato fermo, e ho sempre massima attenzione su ogni possibile operazione. Ripeto che darò tutto me stesso per il Napoli e cercherò di portare il mio contributo per un'altra stagione importante"

16/07/2023

CALCIO: NAPOLI, TORNA GOLLINI. MELUSO: NON MI ASPETTAVO LA CHIAMATA DEL PRESIDENTE

Nel giorno in cui il Napoli ha ufficializzato il suo primo acquisto con il prestito del portiere Gollini che tornerà a fare il secondo di Meret, la società ha presentato il nuovo direttore sportivo, Mauro Meluso. Sincero fino ad ammettere che: “Quando è squillato il cellulare non mi sarei mai aspettato la chiamata del Napoli, non che non me lo meritassi ma non pensavo potesse accadere ora”. Fin troppo chiaro il riferimento al fatto che il dirigente fosse fermo da due anni. Diversi i temi affrontati dal ds che non si sono discostati molto da quanto detto dal tecnico francese Garcia ieri: “Speriamo di poter tenere Osimhen perche in Serie A è uno dei pochi che fa la differenza”. E come riconosciuto anche dall’allenatore pure Meluso si augura una riconferma in blocco della squadra che ha vinto lo scudetto nella passata stagione: “Sappiamo di dover sostituire Kim e Ndombele, per il resto vorremmo tenere tutti perché una squadra che ha vinto il campionato con un vantaggio considerevole è sicuramente un punto di partenza importante”. Non sono circolati nomi di possibili giocatori: “Se voi veniste a saperli vorrebbe dire che non ho fatto bene il mio lavoro, ma so che la società anche prima del mio arrivo si era mossa su alcuni prospetti”. E tra questi ultimamente sta circolando il nome dell’argentino Lo Celso, centrocampista in forza al Tottenham che nelle ultime stagioni è andato in prestito al Villarreal. Probabile che il Napoli voglia utilizzare la formula del prestito per poter usufruire del giocatore prima di capire se riscattarlo o meno, la stessa formula utilizzata nella passata stagione per il francese Ndombelè. Sul fronte atletico la squadra prosegue gli allenamenti in attesa dell’arrivo dei tanti nazionali che hanno goduto di qualche giorno di vacanza in più visti gli impegni con le rispettive nazionali. Prima uscita fissata per giovedì 20 contro i dilettanti dell’Anaune alle 17. Swiss Clone Watches

17/07/2023

GARCIA: E' BELLO IL CLIMA DI FESTA DEL CALCIO CHE SI RESPIRA A DIMARO FOLGARIDA

"Dimaro Folgarida? Qui in Val di Sole è tutto bello ed è una cosa che fuori dall’Italia non c’è. Posso dire che mi è mancato questo “Villaggio Napoli” quando allenavo in Francia. Il calcio dovrebbe essere così avere una coreografia simile, con tanti bambini e famiglie. Tutti vestiti d'azzurro. Qui in Trentino si vede l'amore per il club, la maglia e i suoi giocatori. Questo è un momento piacevole certamente piacevole. Ci alleniamo come fossimo al Maradona! Con cori e festa. A me fa molto bene ritrovare quest'ambiente che sapete creare. Aggiungo che dovrebbe diventare patrimonio del calcio in Europa e i grandi club dovrebbero riprodurlo". È l’elogio rivolto da Rudi Garcia ricolto al Trentino e alla val di Sole, in apertura della sua prima conferenza stampa da nuovo tecnico del Napoli, ospitata nel teatro di Dimaro. E nella domenica che ha visto nuovamente un tripudio di tifosi il protagonista è stato il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis presentatasi di buon’ora all’ingresso dello Stadio ad accogliere i tifosi. Insomma tra il campo e il teatro, il ritiro In val di Sole prende forma in questi due scenari, palleggiando tra il pallone che rotola nello stadio di Dimaro Folgarida e le emozioni nelle parole del new Deal di casa Napoli. Nel pomeriggio è toccato al nuovo direttore sportivo Mauro Meluso raccontare alla stampa come nasce la sua avventura napoletana: “Il 13 luglio il presidente mi ha chiamato, intorno alle 7, e mi ha chiesto di incontrarlo. Abbiamo chiacchierato, mi ha fatto un bel po' di domande anche se mi conosceva già, c'erano anche Sinicropi e Micheli, e in venti secondi ci siamo accordati a livello contrattuale”. Meluso è un direttore sportivo esperto che si è formato attraverso la gavetta tra le categorie inferiori e le stagioni in serie A al Lecce e allo Spezia, ha presentato così il suo background di riferimento: "Il calcio è uguale ovunque, a tutte le latitudini” per un motivo, in primis per la società che deve avere le idee chiare e la coerenza. Se non si crea una situazione di credibilità allora si crea incertezza, poco entusiasmo, perciò è uguale ovunque, poi cambiano i numeri, ma alcune cose sono uguali. Poi c'è il campo ed il rispetto delle regole, che è la cosa più complicata". Il Napoli, che difenderà il tricolore, prende forma in Val Di Sole. Il gruppo a disposizione di Rudi Garcia inizia ad arricchirsi: oggi è rientrato il portiere Gollini, vice di Meret nell’annata dello scudetto, e acquistato dal Napoli in prestito con diritto di riscatto dall’Atalanta. Nel pomeriggio si è rivisto un pilastro del centrocampo: Frank Zambo Anguissa, acclamato dai tifosi. Entro mercoledì dovrebbero arrivare a Dimaro tutti gli altri Nazionali. Gli azzurri intanto s’allenano, vanno avanti nella missione di potenziare la forma fisica di un gruppo con ragazzi della Primavera o rientranti dai prestiti in serie C e B. Garcia guida le sedute nei dettagli, parla tanto con i suoi ragazzi e sviluppa allenamenti dall’impronta completa: lavoro a secco, in palestra e col pallone. Sono particolarmente interessanti gli esercizi compiuti sulla gestione del possesso palla, con i calciatori distribuiti in due gruppi (casacche gialle e divise blu) chiamati a sviluppare nuove linee di passaggio, spesso anche ad uno-due tocchi nella conduzione del pallone. In campo c’è stato un lungo colloquio tra il tecnico e Anguissa che può essere un punto di riferimento per Garcia come dimostra il precedente all’Olympique Marsiglia quando la società francese giocò una finale di Europa League. Garcia e due giocatori saranno protagonisti domani sera sul palco della nuova area eventi realizzata a fianco della Chiesa. Si inizia alle ore 21.00

17/07/2023

OGGI A DIMARO È ARRIVATO GIOVANNI SIMEONE, IN SETTIMANA GLI ALTRI BIG

In Val di Sole è il giorno Giovanni Simeone, attaccante protagonista dell’avventura del Napoli che ha conquistato il tricolore e oggi pomeriggio sceso in campo al Comunale di Dimaro Folgarida acclamato dai 1.200 tifosi presenti al primo allenamento settimanale. Tra domani e mercoledì, il gruppo sarà al completo. Insomma inizia la settimana del debutto per il Napoli, che giovedì scenderà in campo contro l’Anaune Val Di Non (squadra che milita nel campionato regionale di Eccellenza) per il solito rito d’iniziazione per la stagione degli azzurri. Un anno fa finì 10-0 e i tifosi partenopei ricordano quella gara perché fu il momento di Kvaratskhelia che per la prima volta si presentò in campo in maglia azzurra con una doppietta e tantissimi numeri. Il pubblico azzurro s’infiammò e così iniziò la magia che portò al terzo scudetto con il talento georgiano protagonista. Come detto stanno arrivando alla spicciolata i giocatori impegnati in Nazionale fino a metà giugno, Anguissa ieri ha compiuto i test medici, parlato con Garcia e oggi si è visto per la prima volta in campo. La gara contro l’Anaune sarà riservata ai giocatori che hanno iniziato il ritiro venerdì scorso, per vedere in campo Kvaratskhelia e compagni bisogna aspettare lunedì pomeriggio, quando il Napoli affronterà la Spal. Giovedì Garcia potrà anche valutare contro l’Anaune i progressi dei ragazzi allenati in ritiro, in primis Zanoli reduce da sei mesi vissuti in prestito alla Sampdoria. La prevendita va a gonfie vele, bisogna affrettarsi per portare a casa i biglietti, nell’arco di pochi giorni è previsto che s’arriverà al sold-out. I prezzi sono 22 euro per la Tribuna Coperta, 16.50 euro per la curva Carciato e la curva Meledrio, la nuova struttura che sta ospitando i tifosi per allenamenti e partite. E dopo il rito degli autografi di sabato mattina oggi pomeriggio il presidente Aurelio De Laurentiis si è recato nello store del Napoli, ubicato sempre nella SKI.IT ARENA, dove ha firmato maglie e fatto selfie con i giovani tifosi presenti. La settimana clou del ritiro di Dimaro inizierà stasera con il primo incontro con i tifosi, che nell’area eventi potranno rivolgere delle domande a Mister Garcia, Juan Jesus e Gollini.

18/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: GARCIA, GOLLINI E JUAN JESUS INCONTRANO I TIFOSI

Serata all'insegna dell'emozione azzurra in Val di Sole. Rudi Garcia, Pierluigi Gollini e Juan Jesus incontrano i tifosi in Piazza a Dimaro Folgarida rispondendo a domande e curiosità tra l'entusiasmo dei tanti sostenitori presenti in Trentino. Queste le dichiarazioni salienti dei protagonisti: Garcia - "Quando sono arrivato a Napoli ho subito provato una emozione fortissima. Ho visto una città in festa che vive con passione enorme il calcio. Il mio desiderio è tenere alto questo entusiasmo. A Napoli il calcio sembra più una religione che un gioco e questo aspetto mi piace molto" "Il nostro obiettivo è vincere, partiremo per quello e poi vedremo come si esprimerà la squadra. Se una squadra gioca bene ha molte più possibilità di vincere le partite. Per questo il primo obiettivo è cercare di giocare bene per conquistare il successo". "Qui c'è un gruppo molto forte, c'è qualità e io voglio coinvolgere tutti nel progetto. Il Presidente è ambizioso come me e se ci sarà da prendere rinforzi cercheremo gli uomini giusti per la nostra rosa" "Il mio compito è fare in modo che la squadra resti a questo livello alto di rendimento. L'anno scorso hanno alzato tantissimo l'asticella del loro gioco e io voglio che ripartano da lì" "Sostituire Kim non è semplice ma io innanzitutto ho dei difensori molto competitivi in rosa che sono pronti a giocare ad alti livelli, poi vedremo chi poter acquistare sul mercato. Ma ricordiamoci che anche quando andò via Koulibaly sembrava fosse insostituibile. Sicuramente chi arriverà sarà all'altezza del ruolo" "Sul modulo che adotteremo mi sono già espresso. Cambieremo molto poco, inizieremo col 4-3-3 e poi valuteremo anche delle alternative eventuali nel corso della stagione. Siamo preparati per poter adoperare altri moduli in corsa. Il nostro obiettivo è vincere e per vincere non esiste solo un modulo. Ciò che mi piacerebbe è creare una intelligenza tattica alla quale poter attingere in corso d'opera e poi anche inserire nel gruppo dei giovani interessanti che possano mettersi in luce in prima squadra durante la stagione" - Juan Jesus - "Ringrazio chi mi considera un leader e cerco di dare tutto per aiutare i miei compagni, sia in campo che fuori. Ho vissuto in grandi città come Roma e Milano, ma quello che ho trovato qui è qualcosa di unico" "Conosco Garcia anche da avversario e so che pratica un calcio brillante. Conoscendolo adesso da vicino ho conosciuto una persona elegante e molto umana. Sarà sicuramente una grande guida per noi" "Vogliamo ripetere la splendida corsa che abbiamo ottenuto nello scorso campionato ma nei nostri desideri c'è anche fare strada in Champions League perchè l'anno scorso, pur se abbiamo raggiunto un traguardo storico in Europa, siamo rimasti amareggiati per esserci fermati ai quarti di finale" Gollini - "Io ho subito amato Napoli, mi sembra il mio ambiente ideale. Sposo tante vortù e tante passioni di questa città: l'arte, la musica, l'amore speciale per il calcio. Ho provato la gioia di vincere lo scudetto a Napoli e devo dire che vincere qui è straordinario, da nessun'altra parte del Mondo si può percepire questa felicità" "Dobbiamo cercare di dare quello che abbiamo espresso l'anno scorso. C'è un allenatore nuovo che ha grande esperienza e noi dobbiamo dargli una mano per ripetere la stagione fantastica che abbiamo disputato" "Io voglio dare il mio contributo e voglio sempre farmi trovare pronto. Io e Alex siamo due ottimi portieri, siamo uniti e remiamo tutti dalla parte giusta per il bene della squadra"

18/07/2023

ARRIVA IL CAPITANO DI LORENZO, GRANDE ENTUSIASMO OGGI ALLO STADIO DI DIMARO FOLGARIDA

Di Lorenzo infiamma il pubblico dello Stadio Comunale di Dimaro Folgarida, il capitano dello scudetto stamane è tornato in gruppo raccogliendo l’ovazione dei tifosi presenti. Sono i giorni del ritorno di tutti i Nazionali, l’ha annunciato Garcia ieri sera nel primo confronto con i tifosi: “Osimhen è sotto contratto, arriva con tutti gli altri”. Un appuntamento che ha visto un’ampia partecipazione dei tifosi nell’apposita area eventi, con tante domande per Juan Jesus, Gollini e l’allenatore Rudi Garcia. Un momento particolarmente divertente della serata è avvenuto quando Gollini si è lanciato nel freestyle su richiesta di uno dei bambini che hanno rivolto delle domande ai loro beniamini. Sono attesi oggi a Dimaro tutti i protagonisti dello scudetto, i giocatori più attesi come Kvaratskhelia, Zielinski, Raspadori, Rrahmani, Ostigard, in generale tutti i Nazionali impegnati nelle gare di Nations League, qualificazione agli Europei e alla Coppa d’Africa fino a metà giugno. Simeone e Anguissa stanno lavorando per raggiungere il livello di forma dei propri compagni che hanno più allenamenti nelle gambe, avendo iniziato la preparazione sin dal primo giorno a Castel Volturno e poi a Dimaro. Il programma di Garcia e del suo staff è renderli arruolabili in termini di condizione per la gara di lunedì alle 18 contro la Spal, il primo impegno di giovedì contro l’Anaune Val Di Non sarà riservato ai giovani che sono in ritiro dal primo giorno. L’ha detto anche Garcia: “Inizieremo con il 4-3-3, devo vedere anche i giovani della Primavera per capire se qualcuno può restare con noi. Sapere di aver una squadra top rende difficile l'arrivo di giovani ma lavoreremo anche su altri sistemi di gioco. Vedremo se cambiare in corso. Il 4-3-3 si può cambiare, ma i giocatori devono essere bravi a farlo in corsa”. Intanto procede spedita la vendita dei biglietti online sul sito https://www.liveticket.it/ritironapolivaldisole Parallelamente è possibile acquistare i biglietti all’Ufficio turistico nell’edificio del Comune a Dimaro.

18/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: IL NAPOLI AL LAVORO, IL REPORT DELLA SEDUTA MATTUTINA DI ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. Questa mattina il gruppo dopo una prima fase di attivazione e lavoro aerobico si è divisa in due gruppi: mentre un gruppo ha effettuato esercitazione tecnica finalizzata al tiro, il secondo ha svolto lavoro con sagome. A chiusura di sessione lavoro di core-stability a bordo campo. Gaetano, Zedadka e Folorunsho hanno svolto lavoro in piscina. Anguissa, Simeone e Lozano hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Arrivato a Dimaro anche capitan Di Lorenzo che ha svolto i test medici e fisici.

18/07/2023

IL NAPOLI CAMPIONE D'ITALIA È A DIMARO FOLGARIDA AL GRAN COMPLETO, TRIPUDIO PER OSIMHEN

Il Napoli campione d'Italia si ritrova a Dimaro Folgarida in Val di Sole nello stesso posto dove un anno fa furono create le premesse per quella incredibile cavalcata conclusa con la conquista dello Scudetto atteso per trentatré anni. È stato il martedì tricolore, quello degli arrivi eccellenti in casa Napoli. Garcia dall'allenamento pomeridiano di oggi ha potuto ritrovare i giocatori più importanti del suo gruppo. Ha dato l'esempio capitan Di Lorenzo che in mattinata era già al campo raccogliendo l'applauso della gente in tribuna a Carciato. Di Lorenzo è il volto copertina dello scudetto, colui che ha alzato la Coppa al cielo nell'emozionante giornata del 4 giugno, il custode dei sogni azzurri, quando ad Udine un mese prima, nella notte dell'aritmetica certezza, ha portato il tricolore nel settore ospiti. La coppa scudetto è una delle attrazioni più ambite di Dimaro-Folgarida, i tifosi si recano tutti i giorni in maniera ordinata nella struttura adiacente allo store per portare a casa uno scatto vicino al trofeo atteso per 33 anni dai sostenitori del Napoli. Di Lorenzo ha lavorato in palestra, fatto test medici e atletici. Ieri è stata la volta di Giovanni Simeone poi nella notte è toccato a Rrahmani e in mattinata Raspadori. Nel primo pomeriggio di oggi allo SportHotel Rosatti sono arrivati Kvaratskhelia, Zielinski, Ostigard e Lobotka, che hanno anticipato l'uomo più atteso a Dimaro Folgarida: il centravanti Victor Osimhen. È l'uomo che fa la differenza, il giocatore che esalta i tifosi, soprattutto i bambini. I numeri parlano: è il capocannoniere dell'ultimo campionato con 26 gol in campionato, 31 stagionali. E il loro ingresso scaglionato ha scatenato il ripetuto boato d'affetto dei circa 1.200 tifosi presenti anche oggi allo stadio Garcia così potrà guidare il suo organico livellando lo stato di forma, cioè portando gli ultimi arrivati in una buona condizione di fisica come i compagni che hanno lavorato di più. Anguissa, che è arrivato domenica, e Simeone, giunto ieri a Dimaro Folgarida, hanno lavorato a parte tra corsa e palestra. I gol decisivi contro Roma, Milan e Cremonese hanno eletto il Cholito Simeone tra i più desiderati dai tifosi del Napoli che l'hanno acclamato sia in campo che fuori, quando si è concesso per foto e autografi. Nel pomeriggio nell'allenamento di ritardato di mezzora per il caldo ci ha pensato una leggere pioggerellina a raffrescare la Val di Sole. I nuovi sono in palestra per i controlli fisici e il resto della squadra in campo per le tradizionali attività fisiche e con la palla. S'avvicina la sfida contro l'Anaune Val Di Non di giovedì pomeriggio, Garcia valuterà soprattutto i giovani che sono in campo dal primo giorno di ritiro: "Non guardo quello che hanno fatto prima, li vedo qui per la prima volta. Li valuteremo in amichevole". Garcia sta studiando le loro qualità durante le partitelle, in uno di questi allenamenti si è messo in mostra il centrocampista classe '2003 Vergara segnando uno dei primi gol del ritiro di Dimaro-Folgarida. Durante l'incontro con i tifosi, Rudi Garcia ha anche risposto ad una domanda sul gesto del violino compiuto nel 2014 in maniera polemica nei confronti dell'arbitraggio che condizionò Juventus-Roma. Non si parte con la tensione, anzi Garcia ha sottolineato i passi in avanti del mondo del pallone in Italia: "Il calcio non è più lo stesso di dieci anni fa, è tanto migliorato. Anche gli arbitri sono più aiutati con il VAR, che aiuta molto. Ho lasciato il violino a casa in Francia, spero non serva". La prevendita per Napoli-Anaune Val Di Non (squadra che milita nel campionato regionale di Eccellenza in Trentino) va a gonfie vele, bisogna affrettarsi per portare a casa i biglietti, è probabile che s'arriverà al sold-out. I prezzi sono 22 euro per la Tribuna Coperta, 16.50 euro per la curva Carciato e la curva Meledrio, la nuova struttura che sta ospitando i tifosi per allenamenti e partite.

19/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: ALLENAMENTO MATTUTINO PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. Questa mattina la squadra dopo una prima fase di attivazione si è divisa in due gruppi. Il primo gruppo, composto dai giocatori rientrati dall'impegno con le nazionali, ha svolto esercitazione tecnica e lavoro di core stability. Il secondo ha effettuato lavoro fisico, lavoro di corsa e core stability. Lozano, Anguissa e Simeone hanno lavorato con il gruppo dei nazionali. Folorunsho e Gaetano hanno svolto lavoro in piscina. Gollini in palestra. Zedadka ha svolto personalizzato in campo.

19/07/2023

SSC NAPOLI: CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023 - 2024

Nella stagione 2022/2023 sono corsi al Maradona oltre 1 milione di Tifosi per seguire le nostre cavalcate in Italia e in Europa. In numerose occasioni, trovare un biglietto per assistere alla partita dallo Stadio è stato molto difficile. Assicurati il tuo posto al Maradona e, a partire da Venerdì 21 Luglio, acquista il tuo abbonamento per tutta la stagione. I primi giorni di vendita saranno riservati a tutti gli Abbonati 22/23 che potranno godere della promozione "Campioni", esercitando un diritto di prelazione sul proprio posto e usufruendo di uno sconto sul prezzo intero dell'abbonamento. Da Mercoledì 2 Agosto, invece, inizierà la vendita libera aperta a tutti i Tifosi azzurri. Sottoscrivendo un nuovo abbonamento a tariffa intera sarà possibile seguire il Napoli per tutta la stagione a partire da 14€ a partita! Noi vi vogliamo sempre al nostro fianco, perché solo grazie al vostro supporto possiamo difendere il titolo italiano e lottare per migliorare il nostro risultato in Europa. Per voi abbiamo pensato a due tipologie di abbonamento: 1. Versione FULL – 23 Gare: valido per assistere alle 19 gare interne di Serie A, agli Ottavi di Finale di Coppa Italia e a tutte le gare interne del Group Stage di Uefa Champions League. 2. Versione ITALIA – 20 Gare: valido per assistere alle 19 gare interne di Serie A e agli Ottavi di Finale di Coppa Italia. Le novità non sono finite qui. Per la stagione sportiva 2023/2024, gli abbonati potranno cedere il proprio abbonamento ad altri possessori di Fidelity Card, con le medesime condizioni di tariffa, mediante la funzione "Cambio Utilizzatore". In particolare, coloro che acquisteranno l'abbonamento nella Versione ITALIA, potranno usufruire della funzione 'Cambio utilizzatore' per il 50% delle partite. Coloro che acquisteranno l'abbonamento nella Versione FULL, potranno farlo per tutte le gare. Abbiamo dedicato tariffe agevolate ai nostri Tifosi più giovani ma anche a quelli più esperti. Gli Under 14 potranno godere del 50% di sconto sul prezzo intero degli Abbonamenti in tutti i settori dello Stadio. Da questa stagione, inoltre, abbiamo introdotto anche la Tariffa Under 30, con uno sconto del 20% sul prezzo intero dell'abbonamento, valida per i settori Curve inferiori e Distinti inferiori. Infine tutti i nostri Tifosi Over 65 potranno godere del 15% di sconto sul prezzo intero dell'abbonamento per i settori Tribuna Nisida e Tribuna Posillipo. Un'altra importante novità riguarda la possibilità di rateizzare l'acquisto del proprio abbonamento nel caso di acquisto online. BENEFIT Abbiamo pensato ad alcuni benefit per chi sottoscriverà l'abbonamento: BENEFIT ABBONAMENTO ITALIA ABBONAMENTO FULL Prelazione gare UEFA HOME GROUP STAGE SI Compreso Prelazione gare UEFA HOME ROUND OF SI SI + sconto 20% Prelazione gare COPPA ITALIA ROUND OF SI + Sconto 20% SI + Sconto 20% Precedenza 48 h gare UEFA AWAY NO SI Cambio Utilizzatore 10 GARE* TUTTE* *il cambio utilizzatore potrà avvenire solo tra tifosi possessori di fidelity e con stesse condizioni di tariffa La campagna abbonamenti terminerà il 18/08/2023 alle ore 23:59 o al raggiungimento dotazione massima messa a disposizione dal Club, pari a 25.000 abbonamenti. FASI DI VENDITA La Campagna Abbonamenti si strutturerà in 5 fasi di vendita. Per le prime 4 fasi, daremo la possibilità ai nostri Abbonati della stagione 22/23 di confermare o cambiare il proprio posto, prima per l'abbonamento Versione Full e poi per l'abbonamento Versione Italia. Le agevolazioni per gli Abbonati della stagione 22/23 termineranno alle ore 23:59 del 1° Agosto 2023. In vendita libera non sarà più possibile confermare il proprio posto né accedere alle tariffe scontate denominate "Campioni". Ecco le fasi: FASE INIZIO FINE FASE 1 - Prelazione Campioni FULL – Conferma Posto 21/07 h 12:00 24/07 h 23:59 FASE 2 - Prelazione Campioni FULL – Cambio Posto 25/07 h 12:00 26/07 h 23:59 FASE 3 - Prelazione Campioni ITALIA – Conferma Posto 27/07 h 12:00 30/07 h 23:59 FASE 4 - Prelazione Campioni ITALIA – Cambio Posto 31/07 h 12:00 01/08 h 23:59 FASE 5 - Vendita Libera – FULL e ITALIA 02/08 h 12:00 18/08 h 23:59 PREZZI Di seguito le tabelle con i prezzi per gli abbonamenti FULL e ITALIA RISERVATO AGLI ABBONATI CAMPIONI 22/23 - FULL RISERVATO AGLI ABBONATI CAMPIONI 22/23 - ITALIA VENDITA LIBERA NUOVI ABBONATI - FULL VENDITA LIBERA NUOVI ABBONATI - ITALIA FIDELITY CARD Per sottoscrivere l'abbonamento sarà necessario possedere la Fidelity Card della SSC Napoli (Fan Stadium Card). Si consiglia a tutti i tifosi in possesso di una Fidelity Card scaduta o in scadenza di rinnovarla fin da subito collegandosi al seguente link: https://sscnapoli.ticketone.it/event/en/45485/90600215/fidelity-ssc-napoli Invitiamo tutti i nostri Tifosi a dotarsi di Fidelity Card anche in vista della vendita dei biglietti per le singole gare. Vi aspettiamo numerosi al Maradona, per un'altra stagione da vivere fianco a fianco.

19/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: ALLENAMENTO CON IL PALLONE PER OSI E COMPAGNI, DOMANI SFIDA CON L'ANAUNE

A piccoli passi verso la condizione tecnico-fisica ideale ovvero l'obiettivo della preparazione estiva delle squadre di calcio. Una fase a cui il Napoli tiene particolarmente come confermano i risultati centrati nell'era De Laurentiis, su tutti lo scudetto creato in Val di Sole e che i ragazzi di Garcia porteranno per la prima volta sul petto proprio a Dimaro Folgarida dove ebbe inizio la travolgente cavalcata in campionato. Sin dalla prima amichevole vinta 10-0. E per l'occasione è giunta a Dimaro anche una troupe di Bein Sport, una delle emittenti sportive maggiormente seguite al mondo. Dall'Anaune all'Anaune, un anno dopo il Napoli riparte dallo stesso avversario, una squadra locale che rappresenta una tradizione come "battesimo" delle annate del Napoli. Non c'è momento che celebri la nascita senza un po' d'acqua "benedetta" e, infatti, a Dimaro è spuntata anche la pioggia. Il 14 luglio 2022 finì 10-0, con la doppietta di Kvaratskhelia che fu la prima luce nelle tenebre di un'estate dalle mille polemiche, conclusa poi con una stagione trionfale. Dodici mesi dopo, il clima è completamente diverso ma l'obiettivo rimane uguale: ogni allenamento è una festa, ancora di più dopo l'arrivo di Osimhen e dei Nazionali. Si marcia verso il tutto esaurito per l'amichevole di domani contro l'Anaune Val Di Non. Il calcio d'inizio è previsto alle 18, la partita sarà trasmessa su Sky. Il ritiro entra nel vivo, Osimhen e gli altri Nazionali, dopo il lavoro compiuto tra palestra e corsetta, hanno iniziato a toccare il pallone. Victor vince la gara dell'applausometro ma il pubblico si è fatto sentire per Lobotka, Kvaratskhelia, Meret e tutti gli altri. Negli esercizi sul palleggio la sfera viaggiava sempre più veloce, una testimonianza di qualità che infiamma anche il pubblico del campo di Carciato. Nel pomeriggio partitella con in campo anche Simeone e Anguissa arrivati in val di Sole un giorno prima dei "nazionali". Contro l'Anaune Val Di Non Garcia darà spazio ai giovani, la sfida contro una squadra impegnata nel campionato regionale di Eccellenza in Trentino è anche un'occasione per valutare questi ragazzi. A livello tattico, si riparte dal 4-3-3, il tecnico azzurro ha trasmesso delle tracce di questo tipo nel corso degli allenamenti, si è intravista anche una lavagna tattica. Luca Paternoster, presidente dell'Anaune, ha raccontato le emozioni alla vigilia della gara: "Sarà una grande occasione per divertirci, è un momento fantastico, una stagione unica per il Napoli e il Trentino, stiamo gioendo anche noi per lo scudetto degli azzurri". Nell'Anaune Val Di Non c'è anche Gionta, il portiere classe '97 che qualche anno fa ha difeso i pali della Primavera del Napoli. Ecco le probabili formazioni: NAPOLI (4-3-3): Contini; Zanoli, D'Avino, Juan Jesus, Mario Rui; Coli Saco, Demme, Vergara; Politano, Ambrosino, Zerbin. ANAUNE: Gionta; Sartori, Badjan, Menapace, Allegretti, Faes, Micheli, Casagrande, Biscaro, Kumnja, Diagne. All. Morano Cipriano

20/07/2023

LE AMICHEVOLI NAPOLI-ANAUNE VAL DI NON E NAPOLI-SPAL IN PAY TV SU SKY SPORT

Le amichevoli Napoli-Anaune Val di Non e Napoli-Spal verranno trasmesse in pay tv sui canali SkySport. La gara in programma lunedì 24/07 alle ore 18:00 contro la Spal verrà trasmessa anche in chiaro sul canale TV8.

20/07/2023

NAPOLI - ANAUNE VAL DI NON 6-1. DI POLITANO IL PRIMO GOL STAGIONALE, SU RIGORE

Il Napoli campione d'Italia vince la prima amichevole a Dimaro Folgarida contro l'Anaune Val di Non per 6-1. Test ormai tradizionale e anche beneaugurante contro la squadra trentina. Di Politano il primo gol stagionale, su rigore, e poi tante indicazioni positive soprattutto sotto il profilo della linea verde con 4 reti firmate da ragazzi che orbitano nel settore giovanile: Vergara, Cioffi, Coli Saco e Iaccarino. Materiale su cui potrà lavorare proficuamente Garcia, come nelle corde e negli intendimenti del tecnico francese. Chiude al 90esimo Olivera che fissa il 6-1 finale. Prossimo appuntamento

lunedì per il secondo test contro la Spal, allorquando sarà anche l'occasione di celebrare il battesimo di altri campioni d'Italia con addosso la maglia del tricolore. Napoli primo tempo: Contini, Zanoli, Folorunsho, Juan Jesus, Mario Rui, Vergara, Demme, Spavone, Politano, Zerbin, Ambrosino. All. Garcia Napoli secondo tempo: Idasiak, Marchisano, D'Avino, Obaretin, Olivera, Russo, Iaccarino, Coli Saco, Marranzino, Cioffi, D'Agostino. Anaune: Gionta, Sartori, Badjan, Menapace, Allegretti, Faes, Micheli, Casagrande, Biscaro, Kumrija, Diagne. All. Mariotti Arbitro: Terribile di Bassano del Grappa Marcatori: 22' Politano rig., 25' Vergara, 49' Cioffi, 51' Biscaro rig., 57' Coli Saco, 69' Iaccarino, 90' Olivera

21/07/2023

DIMARO - FOLGARIDA: ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI

Seduta mattutina per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. La squadra ha lavorato dividendosi in 2 gruppi. Il primo, comprensivo dei giocatori di rientro dalle nazionali, ha effettuato attivazione, esercitazione tecnica e lavoro di possesso palla. A seguire partita a tema con porticine e partita a campo ridotto vinta dalla squadra gialla. Il secondo gruppo, comprensivo di coloro che hanno giocato ieri, ha svolto lavoro di scarico tra palestra e campo. Gaetano lavoro in palestra.

22/07/2023

DIMARO - FOLGARIDA: ALLENAMENTO MATTUTINO PER IL NAPOLI

Seduta mattutina per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. Il gruppo, dopo una prima fase di attivazione, ha svolto esercitazione tecnica a gruppi, lavoro di possesso palla ed esercitazione con sagome finalizzato al tiro in porta. Successivamente la squadra si è divisa in due gruppi effettuando sessioni di tiri in porta e lavoro di core stability. Gaetano ha fatto lavoro in palestra. Lozano ha svolto l'intera sessione in gruppo. Hanno lasciato la sede del ritiro di Dimaro: Turi, Marchisano, D'Avino, Iaccarino, Vergara, Spavone, Russo, Ambrosino, Cioffi, Marranzino e D'Agostino.

23/07/2023

DIMARO FOLGARIDA: IL NAPOLI CAMPIONE D'ITALIA SI PRESENTA AI TIFOSI

Serata speciale all'insegna dell'azzurro e del tricolore in Val di Sole. Il nuovo Napoli 2023/24 si presenta ai tifosi con lo scudetto sul petto. I campioni d'Italia sfilano sul palco della piazza di Dimaro Folgarida nell'entusiasmo e nell'abbraccio dei tantissimi sostenitori che hanno riempito di passione ed emozione il ritiro in Trentino. Il primo a fare ingresso sul palco è Rudi Garcia che saluta il popolo azzurro: "Da quando sono arrivato mi ha colpito la felicità dei tifosi. Grazie per il vostro cuore e per il sostegno che date sempre alla squadra". Dopo lo staff tecnico e lo staff medico arriva la squadra che fa passarella divisa per reparti: portieri, difensori, centrocampisti e attaccanti. utti i protagonisti dello scudetto sfilano acconti dall'urlo della Piazza che scandisce il loro nome. Poi è la volta di Aurelio De Laurentiis che, accompagnato da Edoardo De Laurentiis, porta sul palco la coppa dello scudetto. Il Presidente dedica un pensiero ai tifosi: "Ringrazio i nostri supporter per essere venuti ad onorare il Napoli e questa maglia che rappresenta la nostra e la vostra pelle. Stiamo lavorando per voi ed oggi abbiamo rinnovato il contratto del nostro capitano, Giovanni Di Lorenzo, fino al 2029. E vedrete nei prossimi giorni altri prolungamenti di contratto". Grazie a Rudi Garcia stiamo costruendo una squadra competitiva e dopo il raduno di Castel di Sangro vi potrò dire a quale traguardo potremo ambire quest'anno". Di Lorenzo esprime la propria soddisfazione: "Ringrazio per questo riconoscimento che per me significa tanto. Ringrazio il Presidente e anche i miei compagni perchè senza di loro non avreo mai raggiunto questo traguardo. Grazie a voi tifosi che ogni giorno ci dimostrate amore e passione" La serata si chiude in bellezza proprio con il capitano azzurro che alza la coppa dello scudetto insieme all'intera squadra sulle note di "We are the Champions". Emozione, entusiasmo e grande festa a Dimaro Folgarida per i Campioni d'Italia che illuminano con il tricolore le stelle del Trentino.

23/07/2023

DIMARO - FOLGARIDA: DOPPIO ALLENAMENTO PER IL NAPOLI, IL REPORT

Seduta mattutina per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione ed esercizi di equilibrio. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro fisico di forza a gruppi. Lozano, Gaetano e Mario Rui hanno effettuato lavoro personalizzato in piscina. Juan Jesus si è allenato in gruppo. Seduta pomeridiana per il Napoli sul campo di Carciato a Dimaro Folgarida. Il gruppo, dopo una prima fase di attivazione ed esercitazione tecnica, ha svolto lavoro tecnico tattico con sagome e partita a campo ridotto. A chiusura di seduta, la squadra ha effettuato una sessione di calci di rigore. Mario Rui e Gaetano hanno svolto allenamento completo in gruppo. Gaetano ha svolto personalizzato in palestra. Juan Jesus ha svolto parte del lavoro individuale e parte in gruppo.

23/07/2023

IL CALCIO INTERNAZIONALE TORNA A CASTEL DI SANGRO

In occasione del ritiro di Castel di Sangro, i Campioni d'Italia saranno impegnati in quattro amichevoli di livello internazionale, tutte in scena allo stadio Teofilo Patini. Questo il programma degli eventi: Sabato 29 Luglio alle ore 18:30 Napoli vs Hatayspor Mercoledì 2 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs Girona Futbol Club Domenica 6 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs FC Augsburg Venerdì 11 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs Apollon Limassol La vendita dei tagliandi, per ogni singolo evento, avrà inizio Martedì 25 luglio 2023 alle ore 10.00 Nei settori Distinti e Tribuna saranno applicate tariffe ridotte per gli Under 14. Questi i prezzi: Tribuna Intero € 40,00 Under 14 € 25,00 Distinti Intero € 25,00 Under 14 € 14,00 Curve Intero € 14,00 (non sono previste tariffe ridotte) I biglietti potranno essere acquistati on line, sul sito di Ticketone (https://sscnapoli.ticketone.it/search). Una volta completata la procedura, l'acquirente riceverà a mezzo mail il titolo in formato digitale (print@home), che potrà esibire agli ingressi dello stadio Patini di Castel di Sangro. In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e rispettare il Codice di Condotta della SSC Napoli. La SSC Napoli comunica che tutte e quattro le gare saranno trasmesse sulla piattaforma satellitare di SKY in modalità Pay per View, il costo di ogni gara sarà di 9,99€.

24/07/2023

SSC NAPOLI: ULTIME ORE DI PRELAZIONE RISERVATE AGLI ABBONATI PER CONFERMA POSTO

"Ultime ore di prelazione riservate agli abbonati 22/23 per confermare il proprio posto, a tariffa scontata, acquistando l'abbonamento FULL. Da domani alle 12.00 si potrà rinnovare con il FULL cambiando posto o settore" Lo comunica la SSC Napoli sul suo profilo ufficiale Twitter

24/07/2023

SSC NAPOLI: ACQUISTATO CAPRILE A TITOLO DEFINITIVO. IL PORTIERE VA ALL'EMPOLI IN PRESTITO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo defintivo le prestazioni sportive di Elia Caprile dalla SSC Bari. Il calciatore, in data odierna, è stato trasferito con la formula del prestito all'Empoli FC fino al 30 giugno 2024.

25/07/2023

NAPOLI, FINITA PRIMA PARTE DEL RITIRO ORA TUTTI E CASTEL DI SANGRO CON UN OCCHIO AL MERCATO

Con il pareggio contro la Spal di ieri pomeriggio si è di fatto chiusa la prima parte del ritiro del Napoli. La squadra in giornata farà rientro a casa e avrà due giorni di riposo prima di ripartire dal 28 luglio al 12 agosto per Castel di Sangro. Altro esodo anche per il popolo azzurro che dopo il Trentino farà tappa in Abruzzo continuando a sostenere gli allenamenti e le partite amichevoli degli azzurri. Sul fronte mercato sembra ancora tutto fermo. La prima parte del ritiro ha consegnato a Garcia il solo Gollini come secondo dietro a Meret e ci sono ancora diverse cose da mettere a posto prima dell'inizio del campionato, il 18 agosto a Frosinone. Il presidente, dopo aver annunciato il prolungamento del capitano Di Lorenzo ha dato come data chiarificatrice il 12 agosto, ultimo giorno di ritiro. Un modo per far capire che entro quel giorno i tifosi sapranno quali giocatori avranno rinnovato, chi sarà arrivato e soprattutto che tipo di stagione sia lecito attendersi dal Napoli. Le amichevoli in Trentino hanno detto poco: nella prima disputata solo da riserve e giocatori della primavera il tecnico ha compreso il valore di qualche ragazzo da poter aggregare alla prima squadra. Ieri contro la Spal è arrivato un pareggio 1-1 frutto di un primo tempo giocato con le seconde linee volenterose ma poco produttive. Nella ripresa si è rivisto il Napoli vero con i suoi automatismi e le giocate giuste. Purtroppo un errato posizionamento di Meret ha concesso inaspettatamente il gol agli avversari pareggiato poi dallo spunto di Anguissa. Non era importante il risultato ovviamente ma di sicuro anche ieri è emersa la carenza di giocatori a centrocampo dove il tecnico oltre ai tre titolari può contare su pochi rincalzi di spessore. E poi dal mercato dovrà arrivare il sostituto di Kim. Diversi i giocatori contattati dalla società e a breve sarà ufficializzata la scelta. Infine, ma non ultimo problema, i rinnovi per Zielinski, Lozano e anche Osimhen. Il polacco sembra abbia trovato l'accordo per un prolungamento di altre due stagioni, più difficile invece l'accordo per il messicano che rischia di andare fuori rosa (anche ieri non ha giocato e dovrebbe aver smaltito l'infortunio di fine stagione). Per Osimhen il discorso è temporale: se entro la fine del ritiro dovesse arrivare l'offerta irrinunciabile allora il nigeriano probabile che possa partire anche se le impressioni al momento sono per una permanenza di un altro anno e cessione nel prossimo mercato.

26/07/2023

COPPA ITALIA: SORTEGGIATO IL TABELLONE, NAPOLI IN CAMPO A DICEMBRE

Sorteggiato il tabellone della Coppa Italia Frecciarossa 2023/24, che prenderà avvio nel mese di agosto con le partite dei turni preliminari. Il Napoli scenderà in campo a dicembre, per gli ottavi di finale e potrebbero trovarsi di fronte una squadra tra Frosinone, Pisa, Torino, Vicenza e Feralpisalò. In quel lato del tabellone ci sono, quali teste di serie, Juventus, Roma e Lazio.

27/07/2023

STARCASINÒ SPORT È IL NUOVO OFFICIAL INFOTAINMENT PARTNER DELLA SSC NAPOLI

StarCasinò Sport è il nuovo Official Infotainment Partner della SSC Napoli. Questa prestigiosa partnership dalla durata biennale con la squadra campione d'Italia rappresenta un gradito ritorno dopo la collaborazione risalente al periodo 2020-2022. L'obiettivo, oggi come allora, resta lo stesso: regalare ai tifosi napoletani un'esperienza di intrattenimento indimenticabile. La squadra azzurra, fresca vincitrice di uno storico Tricolore che mancava da oltre 30 anni in bacheca, si affaccia ora verso una nuova fase della sua storia, determinata a compiere un ulteriore step in avanti in termini di internazionalizzazione. Il brand SSC Napoli si pone come lo strumento prediletto per convogliare la passione di milioni di tifosi in tutto il mondo, qualcosa di unico nel panorama calcistico globale, ed è proprio in tale direzione che questa partnership va collocata. StarCasinò Sport realizzerà molte attività dedicate alla vastissima community di tifosi partenopei: quiz, contest e tornei daranno loro la possibilità di vincere importanti premi come biglietti vip e maglie autografate dai campioni azzurri. Oltre a ciò, verranno realizzati contenuti esclusivi e approfondimenti con i giocatori della prima squadra. "È un grande onore per noi tornare ad essere partner di un Club storico come la SSC Napoli: si tratta di una squadra iconica del massimo campionato italiano con cui abbiamo lavorato molto bene in passato. Abbiamo in programma divertenti ed entusiasmanti attività da condividere con i tifosi, sono sicuro che riusciremo a raggiungere gli obiettivi prefissati. La nostra mission sarà affiancare il Club nella realizzazione di contenuti e di attività dedicati alla sua community, rispettando i valori unici e distintivi che accompagnano il popolo azzurro", ha dichiarato Stefano Tino, Managing Director di StarCasinò Sport. Questo invece il commento di Tommaso Bianchini, Chief Revenue Officer SSC Napoli: "Il nostro processo di internazionalizzazione passa dalla produzione di contenuti sempre più ingaggianti per i nostri tifosi, pochi giorni fa abbiamo presentato il nostro manifesto "From Napoli to the World" e questa partnership si inserisce perfettamente in questa strategia. Siamo molto contenti di iniziare un nuovo percorso con StarCasinò Sport e ci saranno molte sorprese per i nostri tifosi per tutto l'arco della stagione." About StarCasinò Sport StarCasinò Sport è un sito di intrattenimento sportivo, con contenuti esclusivi realizzati dai protagonisti dello sport internazionale direttamente per gli appassionati. StarCasinò offre quotidianamente aggiornamenti, video e curiosità su tantissimi eventi e discipline, notizie di gossip sempre attuali e la possibilità di vincere esperienze esclusive e ricchi premi.

28/07/2023

SSC NAPOLI: CONVOCATI ED AMICHEVOLI NEL RITIRO DI CASTEL DI SANGRO

Il Napoli campione d'Italia svolgerà la seconda parte del ritiro pre campionato a Castel di Sangro dove proseguirà la preparazione dal 28 luglio all'11 agosto. Gli azzurri giocheranno 4 amichevoli internazionali allo Stadio Patini: Sabato 29 Luglio alle ore 18:30 Napoli vs Hatayspor Mercoledì 2 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs Girona Futbol Club Domenica 6 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs FC Augsburg Venerdì 11 Agosto alle ore 18:30 Napoli vs Apollon Limassol I CONVOCATI PER CASTEL DI SANGRO CONTINI Nikita GOLLINI Pierluigi IDASIAK Hubert MERET Alex DI LORENZO Giovanni JESUS Juan MARIO RUI Silva Duarte OBARETIN Edward OLIVERA Mathias OSTIGARD Leo RRAHMANI Amir ZANOLI Alessandro ANGUISSA Frank DEMME Diego ELMAS Eljif FOLORUNSHO Michael GAETANO Gianluca LOBOTKA Stanislav SACO Coli ZEDADKA Karim ZIELINKSI Piotr KVARATSKHELIA Khvicha LOZANO Hirving OSIMHEN Victor POLITANO Matteo RASPADORI Giacomo SIMEONE Giovanni ZERBIN Alessio

28/07/2023

CASTEL DI SANGRO: PRIMO GIORNO DI ALLENAMENTO PER GLI AZZURRI

Primo giorno di allenamento per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione a bordo campo e lavoro atletico ha svolto esercitazione tecnica con finalizzazione nelle porticine. A chiusura di sessione partita a campo ridotto con le porticine. Gaetano ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Lobotka è uscito anzitempo per dolore da sovraccarico al ginocchio sinistro. Mario Rui ha fatto terapie.

29/07/2023

NAPOLI - HATAYSPOR 4 - 0. AZZURRI OK, DOPPIETTE DI OSI E SIMEONE

A Castel di Sangro, allo stadio Patini, è stata disputata l'amichevole tra il Napoli e la squadra turca dell'HataYspor. Test sicuramente più probante rispetto a quanto visto in quel di Dimaro ma che gli azzurri hanno superato in scioltezza. Si parte con la squdra titolare e poi spazio per tutti. Doppiette di Osimhen e del Cholito Simeone, peraltro reti di pregevole fattura a testimonianza che l'attacco di cui dispone Garcia è veramente di altissimo livello e potrà fare la differenza in ogni partita. Stante l'assenza di Lobotka, Garcia applica il 4 - 2 - 3 - 1 con Raspadori che però si fa anche apprezzare per i numerosi ripiegamenti. Non hanno preso parte alla gara Elmas e Mario Rui per infortuni mentre Lozano è stato l'unico a non scendere in campo. Cartier Replica Watches NAPOLI: Meret (60' Gollini), Di Lorenzo (60' Zanoli), Rrahmani (60' D'Avino), Ostigard (60' Juan Jesus), Olivera (60' Obaretin), Anguissa (60' Coli Saco), Zielinski (60' Folorunsho), Politano (60' Zedadka), Raspadori (60' Demme), Kvaratskhelia (60' Zerbin), Osimhen (60' Simeone). All. Garcia. HATAYSPOR: Kardesler; Corekci, Saglam (45' Yilmaz), Lobjanidze, Oluwafisayo, Demir, Aburjania, Aksoy, Mango Fernandes, Bekaroglu, Yildrim. All. Demirel. replica watches

30/07/2023

SSC NAPOLI, SIMEONE: VOGLIAMO RIPETERE LA STAGIONE DELL'ANNO SCORSO

"Abbiamo una rosa di grande qualità, vogliamo ripetere la splendida stagione dello scorso anno". Giovanni Simeone si è ripresentato con una doppietta nella prima amichevole internazionale a Castel di Sangro. "Sono felice perchè anche nelle gare pre campionato voglio dimostrare di essere all'altezza di questa squadra. Garcia ci ha fatto i complimenti e ci sprona quotidianamente dicendoci che non si gioca in undici ma che c'è bisogno dell'intero gruppo" "Veniamo da un campionato meraviglioso e siamo consapevoli che adesso inizia una nuova avventura. Giocare con la maglia del Napoli ti spinge a dare tutto per questa squadra e questa città. Il nostro desiderio è confermare l'identità vincente che abbiamo acquisito nella scorsa stagione" "Ho sempre desiderato di giocare nel Napoli e ringrazio il Presidente per i messaggi di affetto e stima che mi ha inviato. Voglio continuare a ripagare la fiducia in campo". Con quale modulo preferisci giocare? "Garcia vuole sempre che siamo aggressivi, poi si può giocare col 4-3-3 oppure avere idee diverse, ciò che conta è proseguire con una mentalità solida ed essere pronti ad adattarci ad ogni situazione per poter raggiungere il massimo risultato"

30/07/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA POMERIDIANA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Terzo giorno di preparazione per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. La squadra dopo una prima fase di attivazione si è divisa in due gruppi. Chi è andato in campo ieri dall'inizio ha svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa dopo una prima parte di esercitazione tecnica hanno disputato una partita a campo ridotto con porticine e lavoro di forza sul campo C. Al termine della sessione partita a campo ridotto. Mario Rui ha effettuato lavoro in piscina, Lozano ha svolto lavoro in gruppo. Lobotka parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Demme ha lasciato il campo anzitempo per un risentimento alla coscia. Elmas ha svolto terapie. Gaetano ha svolto allenamento personalizzato in campo.

31/07/2023

CASTEL DI SANGRO: NAPOLI, ALLENAMENTO POMERIDIANO. TERAPIE PER MARIO RUI, DEMME ED ELMAS

Quarto giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Il gruppo ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione in palestra. Successivamente la rosa ha svolto esercitazione tecnica e partite a campo ridotto a tre squadre alternate. Chiusura con esercitazione di tiro in porta. Mario Rui, Demme ed Elmas hanno effettuato terapie. Lobotka e Gaetano hanno svolto personalizzato in palestra.

01/08/2023

SSC NAPOLI: PER LE AMICHEVOLI AL PATINI RISERVATI 25 POSTI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

La SSC Napoli informa che, in occasione delle gare amichevoli che si disputeranno presso lo Stadio Patini di Castel di Sangro, saranno disponibili 25 posti riservati alle persone diversamente abili. I posti sono collocati nel settore 'Curva Sud' e saranno accessibili attraverso il varco dedicato, collocato in prossimità del passo carraio della Tribuna. Si ricorda ai tifosi che i varchi di accesso al pubblico saranno monitorati e controllati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva con personale di sicurezza, il quale vigilerà affinché non venga superata la capacità del massimo di affollamento di ogni area, compresa quella dedicata ai diversamente abili.

01/08/2023

NAPOLI A CASTEL DI SANGRO, REPORT DELL'ALLENAMENTO ODIERNO

Quinto giorno di preparazione per il Napoli allo Stadio Patini di Castel di Sangro. Il gruppo, dopo una prima fase di attivazione con palla, ha svolto esercitazione tecnica con conclusione nelle porticine. A seguire la squadra si è spostata sul campo C effettuando lavoro atletico. A chiusura di sessione esercitazione tattica a tutto campo e partita a campo ridotto con sponde. Mario Rui e Gaetano hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Zielinski ha svolto quasi tutta la seduta in gruppo. Demme ed Elmas hanno effettuato parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo. Lobotka ha svolto l'intera seduta in gruppo.

01/08/2023

SSC NAPOLI: PROLUNGATO IL CONTRATTO DI RASPADORI FINO AL 2028

La SSC Napoli comunica di aver prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Giacomo Raspadori fino al 30 giugno 2028.

01/08/2023

LA SSC NAPOLI INVITA I TIFOSI A NON UTILIZZARE MATERIALE PIROTECNICO ALL'INTERNO DEL PATINI

La SSC Napoli invita i propri tifosi che si recheranno allo stadio Patini di Castel di Sangro, per assistere agli allenamenti o alle gare amichevoli che si svolgeranno in occasione del ritiro estivo, a non introdurre e/o utilizzare materiale pirotecnico di qualsiasi genere, strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. Si ricorda altresì che è vietato introdurre all'intero dell'impianto sportivo tamburi ed altri mezzi di diffusione sonora. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

02/08/2023

SSC NAPOLI: CAMPAGNA ABBONAMENTI, PARTE OGGI LA VENDITA LIBERA

La SSC Napoli comunica che al termine del periodo di Prelazione sono stati emessi 9.233 abbonamenti, il tasso di rinnovo è di circa il 100%. Nello specifico 7.490 Tifosi hanno scelto l'abbonamento Full, mentre sono stati 1.743 gli abbonamenti Italia. Da oggi alle ore 12 si aprirà la Vendita Libera dedicata a tutti i Tifosi azzurri, ricordiamo che la stessa terminerà il 18 Agosto alle 23.59 o al raggiungimento dei 25.000 abbonati. Il Club ha suddiviso il limite massimo di 25.000 abbonati fissando una capienza dedicata per ogni singolo settore, in caso quindi di raggiungimento del 100% di saturazione di un singolo settore verrà dichiarato il sold-out dello stesso. Per tutte le informazioni relative alla vendita libera, riportiamo il link di riferimento: https://sscnapoli.it/campagna-abbonamenti-2023-24/

03/08/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Settimo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. La squadra si è divisa in due gruppi. Un gruppo ha svolto lavoro in piscina, mentre un secondo gruppo, dopo una prima fase di attivazione a secco, ha svolto esercitazione tecnica con conclusione nelle porticine. A chiusura di sessione partita a campo ridotto e lavoro di forza tra palestra e campo. Kvaratskhelia ha effettuato terapie in seguito al trauma contusivo riportato ieri in partita. Mario Rui e Gaetano hanno svolto personalizzato in campo.

04/08/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Ottavo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Dopo il pomeriggio di riposo di ieri la la squadra è tornata in campo. Prima fase di attivazione e lavoro tecnico a gruppi, poi lavoro tattico con e senza sagome. Gollini non si è allenato per uno stato influenzale. Anguissa non ha svolto allenamento per un risentimento muscolare alla gamba destra. Kvaratskhelia, Saco e Osimhen hanno svolto lavoro personalizzato in palestra. Personalizzato in campo per Olivera. Piscina infine per Mario Rui, Zedadka e Gaetano.

04/08/2023

CASTEL DI SANGRO: IL REPORT DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI

Ottavo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Nel pomeriggio la squadra dopo una prima fase di attivazione ha svolto un torneo di calcio tennis. Gollini non si è allenato per uno stato influenzale. Demme, Lobotka, Jesus, Saco, e Kvaratskhelia hanno svolto lavoro in piscina. Gaetano ha fatto allenamento personalizzato in campo. Osimhen, Mario Rui e Olivera personalizzato in palestra. Zedadka terapie.

04/08/2023

SSC NAPOLI: DISTRAZIONE MUSCOLARE PER ANGUISSA

Gli esami strumentali effettuati a Frank Anguissa, presso la clinica Pineta Grande, hanno evidenziato una distrazione di primo grado del muscolo soleo della gamba destra. Il centrocampista azzurro ha già iniziato l'iter riabilitativo e verrà rivalutato nelle prossime settimane.

05/08/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Nono giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. La squadra dopo una prima fase di attivazione a secco ha svolto partita con porticine e partita a campo ridotto. A seguire partita a campo ridotto con le sponde. Gollini non si è allenato per uno stato influenzale. Zedadka, Saco, Mario Rui, Gaetano e Kavaratskhelia hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Per Osimhen lavoro personalizzato in palestra. Oggi la squadra osserverà un pomeriggio di riposo.

05/08/2023

SSC NAPOLI: PROLUNGATO IL CONTRATTO A DI LORENZO FINO AL 2028

La SSC Napoli comunica di aver prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Giovanni Di Lorenzo fino al 30 giugno 2028.

06/08/2023

NAPOLI - AUGSBURG 1 - 0. DECIDE UN GOL DI RRAHMANI, TANTI GLI ASSENTI IN QUESTA AMICHEVOLE

NAPOLI: Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Ostigard, Olivera (84' Obaretin), Elmas (84' Russo), Lobotka (62' Juan Jesus), Politano (70' Zanoli), Raspadori, Lozano (64' Demme), Simeone (62' Zerbin). All. Garcia. AUGSBURG: Dahmen, Pfeiffer, Winther, Colina, Engels, Maier, Breithaupt, Rexhbecaj, Vargas, Michel, Demirovic (74' Berisha). A disp. Koubek, Stanic, Bazee, Zehnter. All. Maasen Il Napoli batte l'Ausburg nonostante le tante defezioni per mister Garcia. E' chiaro che con tanti assenti il significato della gara odierno non può essere quello che si poteva immaginare. Ciò non di meno, gli azzurri sono riusciti a orevalere sugli avversari in virtù della rete messa a segno da Rrahmani al 61° con un bel colpo di testa. A vedere la partita il giovane Natan, difensore brasiliano per la cui ufficializzazione si attende solo il tweet presidenziale. Una prova buona dei partenopei in quanto ad agonismo e solidità difensiva. In fase offensiva, create alcune occasioni non sfruttate ma, probabilmente, in questa circostanza contava di più valutare lo stato di condizione dei singoli. L'ultimo test si disputerà venerdi 11 contro i ciprioti dell'Apollon Limassol. Foto: SSC Napoli

07/08/2023

NAPOLI - AUGSBURG 1 - 0, GARCIA: TEST ATTENDIBILE, PARTITA VERA. TRAUMA DISTORSIVO PER POLITANO

"E' stato un test molto attendibile. Sono giunte buone indicazioni, queste gare servono anche a fare esperimenti e provare varie soluzioni". Rudi Garcia parla al termine della gara amichevole con i tedeschi dell'Augsburg a Castel di Sangro. "E' stata una vera partita perchè la squadra tedesca ha avuto l'atteggiamento di un match ufficiale, è stata fisica e determinata e quindi siamo stati bravi a disputare una gara intensa ed ho visto una bella prestazione anche sotto l'aspetto del carattere". "Al momento ho un numero giocatori non disponibili sia per motivi di prevenzione che per questioni di marcato e quindi oggi ho visto all'opera anche uomini che si sono adattati a vari ruoli. "Ho indicazioni un po' più chiare sulla rosa perchè tutti hanno dato risposte importanti" "La preparazione è diversa dallo scorso anno, perchè la stagione passata bisognava finalizzarsi sui primi tre mesi e poi riprendere dopo la sosta del Mondiale. Adesso bisogna andare avanti senza pause fino al termine del campionato e quindi la squadra necessita di una programmazione differente". nota della societa: Matteo Politano, uscito per infortunio nel finale dell'amichevole Napoli-Augsburg, ha riportato un leggero trauma distorsivo alla caviglia sinistra.

07/08/2023

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI NATAN A TITOLO DEFINITIVO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo, dal Red Bull Bragantino, le prestazioni sportive di Natan Bernardo De Souza.

07/08/2023

CASTEL DI SANGRO: PRIMO ALLENAMENTO PER NATAN, IL REPORT DELLA SEDUTA DEGLI AZZURRI

Undicesimo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Questo pomeriggio la squadra si è divisa in due gruppi. Un gruppo ha lavorato in piscina mentre il resto della

squadra dopo una prima fase di attivazione a secco a svolto ha svolto partite a campo ridotto. Primo giorno di allenamento per Natan. Gollini, Zielinski, Zedadka e Osimhen hanno svolto lavoro in gruppo. Mario Rui, Gaetano, Saco e Kavaratskhelia hanno fatto allenamento personalizzato in campo. Anguissa ha svolto terapie.

08/08/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT

Dodicesimo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Questa mattina la squadra dopo una prima fase di attivazione a secco ha svolto esercitazione di possesso palla ed esercitazione tattica. A chiusura di sessione partita a campo ridotto. Mario Rui, Gaetano e Kvaratskhelia hanno svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato. Saco ha fatto allenamento personalizzato in campo. Anguissa ha svolto terapie. Osimhen ha lasciato anzi tempo l'allenamento per un trauma distorsivo alla caviglia destra.

09/08/2023

CASTEL DI SANGRO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT. TERAPIE PER OSIMHEN

Tredicesimo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. La squadra ha iniziato la sessione con una fase dedicata ad attivazione e possesso palla. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che hanno svolto in maniera alternata lavoro specifico di difesa e attacco. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Anguissa ha fatto terapie e allenamento personalizzato in palestra. Terapie per Osimhen.

10/08/2023

SSC NAPOLI: NORMATIVA PER STRISCIONI ALLO STADIO STAGIONE 2023 - 24

La SSC Napoli informa che, a partire da oggi, 10 agosto 2023, sarà possibile inviare le richieste di autorizzazione al posizionamento di striscioni e/o realizzazione di coreografie, in occasione delle gare casalinghe del Napoli per la stagione 2023/24, osservando le indicazioni presenti al seguente link: https://sscnapoli.it/normativa-striscioni/. Si precisa che tutte le richieste sin qui pervenute non saranno ritenute valide.

10/08/2023

SSC NAPOLI: ANTONIO SINICROPI NUOVO CLUB MANAGER AZZURRO

La SSCN è lieta di comunicare che a partire dalla data odierna, Antonio Sinicropi rivestirà la carica di Club Manager della Prima Squadra. Sinicropi, in passato calciatore professionista per diversi anni, ha recentemente ottenuto l'abilitazione a Coverciano come Direttore Sportivo e ha partecipato ai principali progetti aziendali degli ultimi mesi di concerto con il Presidente. Sinicropi avrà un ruolo strategico di raccordo fra Area Sportiva e Area Aziendale, lavorando a stretto contatto con la Proprietà e con l'AD Andrea Chiavelli. Ad Antonio vanno i migliori auguri del Presidente De Laurentiis per questa nuova avventura professionale.

10/08/2023

SSC NAPOLI: ACQUISTATO CAJUSTE A TITOLO DEFINITIVO

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo dal Reims le prestazioni sportive di Jens Lys-Michel Cajuste.

10/08/2023

CASTEL DI SANGRO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO POMERIDIANO DEGLI AZZURRI

Quattordicesimo giorno di lavoro per il Napoli allo stadio Teofilo Patini di Castel di Sangro. Questo pomeriggio la squadra dopo una prima fase di attivazione a secco ha svolto esercitazione tecnica con conclusione nelle porticine. Chiusura di sessione lavoro tattico e partita a campo ridotto vinta dai gialli. Anguissa ha svolto terapie e allenamento personalizzato in campo. Demme e Gaetano hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Primo allenamento in azzurro per Cajuste.

11/08/2023

FROSINONE - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA LUNEDI 14 AGOSTO

La SSC Napoli informa che i biglietti per il match Frosinone vs Napoli, in programma sabato 19 agosto 2023 alle ore 18:30 allo stadio Benito Stirpe di Frosinone, saranno in vendita con le seguenti modalità. Prima fase. Dalle ore 11:00 di lunedì 14 agosto 2023 alle ore 23:59 di mercoledì 16 agosto 2023, vendita riservata a tutti coloro che hanno sottoscritto un abbonamento alle gare casalinghe del Napoli per la stagione 2023/24. Seconda fase. Qualora, al termine della prima fase, vi fosse disponibilità di posti: dalle ore 11:00 di giovedì 17 agosto 2023 alle ore 19:00 di venerdì 18 agosto 2023, vendita riservata ai possessori di fidelity card del Napoli, anche se non sottoscrittori di uno abbonamento. I tagliandi si potranno acquistare esclusivamente presso i punti vendita autorizzati vivaticket: clicca qui Prezzi. Settore Ospiti: € 40,00. Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio. Regolamento uso stadio Normativa per striscioni e coreografie COME ARRIVARE ALLO STADIO. ACCESSIBILITÀ E SERVIZI DEDICATI: Lo Stadio Benito Stirpe dispone di posti dedicati alle persone diversamente abili che vengono attribuiti gratuitamente ai disabili al 100%. Il Frosinone Calcio ha istituito un servizio di accreditamento online che permette ai tifosi diversamente abili di richiedere l'accredito gratuito sino ad esaurimento dei posti disponibili. Il servizio è rivolto ai tifosi con certificato di invalidità al 100%. Per i tifosi diversamente abili che necessitano di assistenza è inoltre prevista la possibilità di acquistare un biglietto "ridotto" per l'accompagnatore. Per usufruire del servizio è necessario inviare la richiesta con la documentazione allegata all'indirizzo mail dao@frosinonecalcio.com ARRIVARE ALLO STADIO CON L'AUTOMOBILE: Per chi percorre l'Autostrada A1 Milano-Napoli, uscire all'uscita Frosinone. Percorrere Via dei Monti Lepini / SS156 seguendo le indicazioni "STADIO", alla rotonda prendere la terza uscita ed imboccare Via Armando Fabi, svoltare a sinistra in Via dei Giochi Delfici. Distanza dall'uscita dell'autostrada: 3,2 Km ARRIVARE ALLO STADIO CON I MEZZI PUBBLICI: IN TRENO: La stazione più vicina è quella di Frosinone (3 Km dallo Stadio): all'uscita della stazione percorrere Via G. Puccini, Via P. Mascagni e Via dei Monti Lepini / SS156, alla rotonda prendere la terza uscita ed imboccare Via Armando Fabi, svoltare a sinistra in Via dei Giochi Delfici.

11/08/2023

NAPOLI - LIMASSOL 2 - 0: OSI E IL CHOLITO TIMBRANO LA VITTORIA. ORA, TESTA AL CAMPIONATO

NAPOLI: Meret; Di Lorenzo (46' Zanoli), Rrahmani (65' Ostigard), Juan Jesus (68' Natan), Olivera (65' Mario Rui), Elmas (46' Politano), Lobotka (81' Zerbin), Zielinski (65' Cajuste), Raspadori, Kvaratskhelia (65' Lozano), Osimhen (65' Simeone). All. Garcia APOLLON LIMASSOL: Antosch; Drikwa, Peybernes, Skjelvik, Ekpolo, Chambos, Coll, Jurceviv, Abdurahimi, Valbuena, Diguiny. All. Andone Arbitro: Centi di Viterbo Marcatori: 60' Osimhen, 70' Simeone Il Napoli chiude il suo ciclo di amichevoli a Castel di Sangro con una vittoria per 2 - 0 contro il Limassol. Neanche a dirlo, in rete i due bomber azzurri, Osi e Cholito. Da questo momento in poi, terminati gli esperimenti ed i test, la testa è rivolta all'esordio in campionato, a Frosinone, il 19 agosto. Garcia avrà ancora dei giorni a disposizione per consolidare quanto visto finora e migliorare ulteriormente qualche atteggiamento tattico che soprattutto nel primo tempo, non ha portato la squadra a conclusioni di rispetto verso la porta avversaria. Insomma, il potenziale offensivo c'è e va sfruttato al massimo. Ma, ovviamente, qualche infortunio e la preparazione hanno sicuramente influito. A Frosinone, ne siamo certi, il Napoli sarà ancora più incisivo.

11/08/2023

GARCIA: SVOLTO UN BUON LAVORO, CONTENTO DEI NUOVI ARRIVATI

"Abbiamo svolto un buon lavoro di preparazione, anche molto tirato sotto il profilo dell'intensità". Rudi Garcia commenta parallelamente il successo del Napoli sull'Apollon Limassol nell'ultima amichevole allo Stadio Patini e la conclusione del ritiro di Castel di Sangro. "Nel primo tempo la squadra ha giocato con un ritmo basso, c'è mancato il movimento giusto, però nella ripresa abbiamo alzato ritmo e qualità". "Sono contento dei nuovi arrivati e di chi ha giocato stasera, vedo un gruppo compatto e calciatori che si aiutano in campo anche quando affiora la stanchezza" "Siamo pronti per iniziare il campionato, quello che conta è essere nella migliore condizione per la gara di Frosinone. Ci vorrà una buona prestazione perchè affrontiamo un avversario agguerrito" Un commento su Cajuste: "Avete visto già alcune sue caratteristiche, può giocare in tutti i ruoli di centrocampo, ha tecnica e fisicità. Son soddisfatto del suo arrivo e sono certo che migliorerà ancora molto in questo gruppo"

12/08/2023

PER IL NAPOLI SI CHIUDE IL RITIRO, SABATO A FROSINONE RIPARTE IL CAMPIONATO

Con la vittoria per 2-0 contro i ciprioti dell'Apollon di Limassol, si è chiusa anche la seconda parte del ritiro del Napoli a Castel di Sangro. Osimhen e Simeone, così come contro i turchi dell'Hatayspor, hanno deciso la partita con il nigeriano tornato a pieno regime ed in campo dopo il leggero infortunio subito alcuni giorni fa. Garcia ha mandato in campo presumibilmente l'undici che sabato prossimo affronterà il Frosinone nella prima giornata del nuovo campionato. Si sono visti, anche se per scampoli di partita, anche i due nuovi acquisti, il difensore Natan e il centrocampista Cajuste. Recuperati anche Mario Rui e Rrahmani mentre ancora fermo resta Anguissa che non dovrebbe farcela per la trasferta laziale. Sul fronte mercato, sembra rientrata la partenza di Zielinski che potrebbe rinnovare il contratto. In arrivo ci sarebbe lo spagnolo Gabri Veiga del Celta Vigo; trattativa ben avviata e adesso vediamo se la società andrà avanti fino alla fine anche dopo la

probabile permanenza del polacco. Discorso che a breve sarà più chiaro così come a breve ci dovrebbe essere anche il tanto agognato rinnovo di Victor Osimhen. Per l'attaccante la società ha fatto uno sforzo andando sensibilmente incontro alle richieste del giocatore e si parla di prolungamento fino al 2027. Messi quasi tutti i tasselli al loro posto da sabato si ricominciano a giocare partite che contano: a Frosinone al debutto si giocherà con lo scudetto sul petto e sarà un onore poterlo esibire, cosi come un dovere provare a difenderlo.

12/08/2023

SSC NAPOLI: LUNEDI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI A CASTEL VOLTURNO

Dopo le due settimane di preparazione svolte a Castel di Sangro, il Napoli riprenderà gli allenamenti lunedì pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. I campioni d'Italia esordiranno in campionato sabato 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24.

14/08/2023

SSC NAPOLI: MARIO RUI PROLUNGA FINO AL 2026

La SSC Napoli comunica di aver prolungato il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Mario Rui Silva Duarte fino al 30 giugno 2026.

14/08/2023

NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 14 AGOSTO

Dopo le due settimane di preparazione svolte a Castel di Sangro, il Napoli ha ripresa gli allenamenti oggi nel pomeriggio all'SSCN Konami Training nter. I campioni d'Italia esordiranno in campionato sabato 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24. I gruppo, dopo una prima fase di attivazione in palestra, si è spostata sul campo 2 dove ha svolto lavoro atletico. A seguire esercitazione tecnica a gruppi sul campo 1 e partita a campo ridotto con porticine. A chiusura di sessione esercitazione tattica. Anguissa ha svolto allenamento personalizzato in campo. Gaetano ha svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo.

15/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al SSCN Konami Training Center. I campioni d'Italia esordiranno in campionato sabato 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente la squadra si è spostata sul campo dove ha svolto esercitazione tecnica ed esercitazione di possesso palla. A seguire lavoro atletico ed esercitazione tattica a tutto campo. Chiusura di sessione con torneo a 4 squadre a campo ridotto. Anguissa e Gaetano hanno svolto personalizzato in campo.

15/08/2023

SSC NAPOLI: SPALLETTI E LA NAZIONALE, LE PAROLE DEL PRESIDENTE DE LAURENTIIS

Di seguito il comunicato apparso sul sito ufficiale della SSC Napoli, a firma del Presidente azzurro, Aurelio De Laurentiis: "Dopo la valanga di considerazioni astratte comparse su molti media, svolte da autorevoli commentatori e operatori della comunicazione, ritengo sia necessario fare chiarezza sulla vicenda Spalletti, legata al suo possibile impegno come Ct della Nazionale italiana di calcio. Ho sempre avuto grande rispetto per la Nazionale e quando ero giovane, oltre al Napoli era l'unica squadra che mi appassionava. Luciano Spalletti, pur avendo un ultimo anno di contratto con il Napoli, dopo aver vinto lo scudetto ha manifestato la volontà di prendersi un periodo di distacco dall'attività di allenatore poiché "molto stanco". Per riconoscenza per il lavoro fatto, non ho battuto ciglio anche se avrei potuto chiedergli il rispetto del contratto. Gli ho quindi dato la possibilità di prendersi questo lungo periodo di riposo. Conseguentemente sono andato alla ricerca di un allenatore che potesse sostituire Spalletti, che fosse una persona di grande esperienza e prestigio. Sono molto contento di aver individuato Rudi Garcia che farà certamente un ottimo lavoro. Tornando a Spalletti, ascoltando la voce ed il sentimento dei milioni di tifosi del Napoli che sentono un profondo legame con l'allenatore della squadra Campione d'Italia, nel concedergli la possibilità di non adempiere al suo contratto, ho chiesto garanzie sul rispetto di questo periodo sabbatico, inserendo una penale nel caso in cui il suo impegno fosse venuto meno. Per quanto riguarda la Federazione, osservando la vicenda in discussione, ciò che mi appare più sorprendente è che si arrivi a poche settimane da due gare molto importanti della Nazionale, subendo le dimissioni dell'allenatore Roberto Mancini. A questo proposito sono due le principali considerazioni da fare: non si sanno tenere i rapporti con i propri collaboratori inducendoli alle dimissioni; mancano strumenti giuridici idonei a trattenere gli stessi determinando il rispetto dei contratti sottoscritti anche attraverso la previsione di specifiche penali. E se la scelta cade giustamente su Spalletti, grande allenatore con 25 anni di esperienza ad alto livello, che ha espresso il calcio migliore d'Europa nell'ultima stagione, offrendogli uno stipendio di 3 milioni netti per tre anni, non ci si può fermare di fronte all'accollo (pagare per conto dell'allenatore) di un milione lordo per anno per liberarlo dal suo vincolo contrattuale (impegno non solo verso il Napoli ma nei confronti di tutti i suoi milioni di tifosi). Tutto ciò è incoerente. Per il Calcio Napoli tre milioni non sono certo molti, e per Aurelio De Laurentiis sono ancora meno. Ma la questione nel caso di specie non è di "vil denaro", bensì una questione di principio, che non riguarda solo il Calcio Napoli, ma l'intero sistema del calcio italiano, che deve spogliarsi del suo atteggiamento dilettantistico per affrontare le sfide guardando al rispetto delle regole delle imprese, delle società per azioni, del mercato. Ma fino a quando si consentirà che la "regola" sia la "deroga" il sistema calcio non si potrà evolvere e continueranno a esserci i casi "Spalletti" come continueranno a esprimersi "autorevoli" commentatori che non conoscono come vada gestita in modo sano un'impresa." Aurelio De Laurentiis

16/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli al SSCN Konami Training Center. I campioni d'Italia esordiranno in campionato sabato 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione ha svolto esercitazione tecnica a gruppi e lavoro tattico a tutto campo. A seguire torello e chiusura con partita a campo ridotto. Anguissa e Gaetano hanno svolto lavoro personalizzato in palestra e personalizzato in campo.

16/08/2023

SSC NAPOLI: DALLE ORE 12 DEL GIORNO 21 IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE GARE CON SASSUOLO E LAZIO

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 12:00 del 21 Agosto 2023 saranno in vendita i biglietti per le seguenti partite: Napoli-Sassuolo, Domenica 27 Agosto 2023 alle ore 20.45 Napoli-Lazio, Sabato 2 Settembre 2023 alle ore 20.45 I prezzi dei biglietti per la partita contro il Sassuolo saranno i seguenti: SETTORE PREZZI vs SASSUOLO CURVE INFERIORI € 25 CURVE SUPERIORI € 35 DISTINTI INFERIORI € 55 DISTINTI SUPERIORI € 70 TRIBUNA NISIDA € 90 TRIBUNA POSILLIPO € 140 I prezzi dei biglietti per la partita contro la Lazio saranno i seguenti: SETTORE PREZZI vs LAZIO CURVE INFERIORI € 30 CURVE SUPERIORI € 45 DISTINTI INFERIORI € 70 DISTINTI SUPERIORI € 90 TRIBUNA NISIDA € 120 TRIBUNA POSILLIPO € 180 MODALITÀ DI VENDITA Sarà consentito l'acquisto del biglietto solo ed esclusivamente a chi è munito di Fidelity Card – SSC Napoli Fan Stadium Card. Clicca qui per sottoscrivere la tua fidelity. I biglietti potranno essere acquistati: ONLINE In tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla fidelity card (Fan Stadium Card). PUNTO VENDITA Presso i punti vendita Ticketone abilitati. Anche in tale ipotesi, il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla propria fidelity card (Fan Stadium Card). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it o https://sscnapoli.ticketone.it/search), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio sarà indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI PER NAPOLI VS SASSUOLO I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 21 agosto 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49580/90600215/napoli-vs-sassuolo-serie-a-tim) VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI PER NAPOLI VS LAZIO I posti riservati ad utenti diversamente abili sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 28 agosto 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49581/90600215/napoli-vs-lazio-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS SASSUOLO I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 21 agosto 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49580/90600215/napoli-vs-sassuolo-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS LAZIO I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 28 agosto 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49581/90600215/napoli-vs-lazio-serie-a-tim) VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS SASSUOLO I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 21 agosto 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS LAZIO I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di lunedì 28 agosto 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 La SSC Napoli ricorda inoltre ai propri tifosi che la Campagna Abbonamenti 23/24 terminerà alle ore 23:59 del 18 Agosto 2023. Oltre questa data non sarà più possibile sottoscrivere un abbonamento FULL o ITALIA per la stagione sportiva 2023/24. Ad oggi circa 22.000 tifosi hanno deciso abbonarsi e assicurarsi il proprio posto al Maradona per tutta la stagione. Abbiamo ancora disponibilità di poche centinaia di posti nei settori di Distinti Inferiori, Tribuna Nisida e Tribuna Posillipo, con la possibilità per Under-14, Under-30 e Over-65 di poter accedere a tariffe speciali. Maggiore disponibilità nei settori di Curve Inferiori, con possibilità di acquistare con tariffe ridotte Under-14 e Under-30. Abbiamo un sogno sul cuore. Difendiamolo insieme. Ci vediamo al Maradona! INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle

autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva. Campagna Abbonamenti 23/24

17/08/2023

NATAN: NAPOLI TOP CLUB, UN AMBIENTE COSÌ PASSIONALE ED EMOZIONANTE MI FARÀ CRESCERE

Provo emozione e gioia, non vedo l'ora di debuttare con la maglia del Napoli". Natan si presenta in conferenza stampa all'SSCN Konami Training Center. Hai preso la maglia numero 3 che era di Kim, senti la responsabilità? "Il numero 3 lo avevo quando ho iniziato a giocare nel Flamengo. So che è il numero di Kim che è un grandissimo campione e ho massimo rispetto per lui" "In questi anni ho lavorato tantissimo in Brasile sperando che un giorno un top Club come il Napoli potesse chiamarmi". Quali sono le tue caratteristiche principali? "La velocità, la copertura e caratterialmente la grinta. Mi piace giocare difensore centrale di sinistra ma se dovesse essere necessario posso essere impiegato anche di fascia". Con chi hai stretto amicizia subito nello spogliatoio? "Juan Jesus e Mario Rui mi aiutano molto in campo e fuori. So che il campionato italiano è molto competitivo, che ci sono attaccanti forti, si gioca un calcio tattico ma anche difensivo. Ci vorrà tanta tecnica e grinta, i miei compagni mi aiuteranno a inserirmi subito bene". Garcia cosa ti ha detto in questi primi giorni di allenamento? "Innanzitutto sto studiando l'italiano per poter comunicare bene con tutti i miei compagni e col mister. Garcia mi aiuterà sicuramente a migliorare ogni mia caratteristica" La palle inattive sono una tua caratteristica positiva? "L'anno scorso non ho segnato tanto di testa, spero quest'anno di crescere anche sotto questo aspetto e sono certo che ci riuscirò" Cosa pensi di questa città e che idea ti sei fatto dell'ambiente? "Napoli è una città appassionata che ti dà tanto calore. Come ambiente mi troverò benissimo, poi dovrà chiaramente abituarmi ai ritmi del calcio italiano. Sicuramente qui la velocità è più alta rispetto al Brasile ma mi abituerò anche a questa dimensione" "Sono molto emozionato e anche ansioso di debuttare sia con la maglia azzurra che poi esordire allo Stadio Maradona con un pubblico che ti regala un brivido speciale"

17/08/2023

CAJUSTE: È UN UN ONORE GIOCARE CON I CAMPIONI D'ITALIA

"Per me è un grande onore essere al Napoli. Gioco nella squadra campione d'Italia e un Club che ha una grandissima storia". Qual è la tua posizione più naturale nel centrocampo? "Posso giocare in diverse posizioni. Posso essere sia interno che mezzala più avanzata. Deciderà il mister quale sarà la collocazione migliore per me e per la squadra" "Non mi piace molto parlare di me come singolo, posso solo dire che il mio obiettivo è quello di giocare per la squadra e per aiutare i miei compagni" Speri di debuttare già sabato? "Intanto sono felice di essere qui. Mi sento un pezzo di una grande macchina. Il mio ruolo è quello di essere a disposizione sempre, poi sarà il mister a scegliere quando arriverà il momento migliore per giocare" Hai detto che sei in una grande squadra, quale compagno ti ha impressionato maggiormente? "Per me è stata una esperienza straordinaria sin dal primo allenamento guardando l'intero gruppo. Sono rimasto colpito da tutti perchè questa rosa ha un livello di qualità altissima che non avevo mai visto da vicino in carriera" "Ho seguito il Napoli l'anno scorso, ha disputato una stagione fantastica ed è una sensazione surreale ed allo stesso tempo eccitante essere qui oggi" "Riguardo il mio ruolo sono al fianco di centrocampisti strabilianti, grandi campioni con i quali sono orgoglioso di giocare" Perchè hai scelto Napoli? "Diciamo che è stata la decisione più facile della mia vita. La squadra è straordinaria, c'è un mister di spessore internazionale, il Club è prestigioso e l'ambiente è speciale. Sono davvero felice di essere in questa città" Che pensi del livello tecnico della Serie A? "E' un campionato molto competitivo, l'ho osservato tanto a distanza e adesso è arrivato il momento di conoscerlo bene da vicino"

17/08/2023

NAPOLI, REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 17 AGOSTO. ANGUISSA HA LAVORATO COL GRUPPO

Seduta pomeridiana per il Napoli al SSCN Konami Training Center. I campioni d'Italia esordiranno in campionato sabato 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24. Il gruppo dopo una prima fase di torello ha svolto esercitazione su calci piazzati ed esercitazione tecnica con conclusione in porta. Anguissa ha svolto l'intera seduta in gruppo. Gaetano ha svolto lavoro personalizzato in palestra e personalizzato in campo.

18/08/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO ODIERNO, KVARA OUT PER LA PRIMA

Seduta mattutina per il Napoli al SSCN Konami Training Center. I campioni d'Italia esordiranno in campionato domani 19 agosto contro il Frosinone allo Stadio Stirpe (ore 18.30) per la prima giornata della Serie A 2023/24. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione ha svolto partita a campo ridotto e lavoro tattico. Gaetano ha svolto lavoro personalizzato in palestra e personalizzato in campo. Kvaratskhelia ha svolto parte del lavoro in gruppo, parte personalizzato per un affaticamento e non prenderà parte alla trasferta di Frosinone.

18/08/2023

GARCIA: FROSINONE AVVERSARIO TOSTO MA NOI SIAMO PRONTI.

"Siamo pronti a partire, il Napoli è campione d'Italia ma non è l'unico favorito, dovremo dimostrare la nostra forza sin da domani". Rudi Garcia parla nella prima conferenza stampa di vigilia di campionato in occasione del debutto di domani del Napoli a Frosinone. Quali sono le emozioni per questo esordio? "Siamo sicuramente contenti di iniziare e non vediamo l'ora di cominciare a giocare. Sappiamo che avremo un avversario tosto con grande entusiasmo per la vittoria del campionato scorso di Serie B. Avranno grande motivazioni e noi dovremo essere all'altezza sotto questo profilo caratteriale". Cosa ha accusato Kvara? "Non sarà convocato ma solo per prudenza. Ha avuto qualche acciacco in questo precampionato, oggi sente un affaticamento e preferiamo non rischiare per riprendere la preparazione la prossima settimana" "Io credo che la squadra avendo vinto ha acquisito più fiducia, però c'è l'altro aspetto ovvero il rischio di avere un po' di appagamento. Voglio vedere carica mentale e fisica subito sin da domani. Dobbiamo imporre il nostro gioco e cercare di vincere. Non c'è altro ragionamento per noi" Che idea si è fatto della rosa, aspetta ancora qualche innesto dal mercato? "Io al momento non parlo di mercato, sono solo concentrato sulla gara di domani, poi altri discorsi non ci riguardano per adesso". La posizione di favoriti per lo scudetto la condivide? "Io credo che siamo tra i favoriti, non i soli favoriti. E se ogni anno i favoriti vincessero il campionato, probabilmente l'anno scorso non avrebbe vinto il Napoli lo scudetto. Il calcio si decide in campo, non nei pronostici" "Quello che per me è importante è poter contare su giocatori forti, su nuovi innesti che hanno un valore aggiuntivo. Tutti dovranno dimostrare di essere all'altezza. Io metto tutti sulla stessa linea all'inizio, sono un allenatore nuovo e ogni mio uomo deve dare il massimo per guadagnare il campo" C'è qualche suo uomo che l'ha sorpresa in positivo nel gruppo? "Ho trovato calciatori di talento e qualità. Poi ho conosciuto un gruppo di ragazzi perbene, che amano lavorare e che pensano più al collettivo che a se stessi. Mi hanno colpito tutti per volontà e disponibilità, ho notato che ascoltano ogni consiglio, hanno curiosità per migliorare sempre" "Sono contento, quindi, sia dell'atteggiamento della rosa e sia del lavoro svolto. Adesso si comincia la nuova avventura e bisogna dimostrare il nostro valore sin da domani senza alibi" Vedremo già a Frosinone novità e idee diverse targate Garcia? "La risposta l'avremo domani. Ma ricordiamoci che domani si gioca 1/38esimo del campionato. Quello che mi preme subito è vedere l'atteggiamento della squadra. Poi sul piano tattico gradualmente svilupperemo le nostre idee" Natan e Cajuste sono già sullo stesso piano fisico e tecnico degli altri uomini del gruppo? "Io credo che abbiano bisogno del tempo giusto per integrarsi, per comprendere la lingua e per ambientarsi nel calcio italiano. Però io sono molto soddisfatto del loro apporto, sono due calciatori che ci daranno forza e qualità e credo che già domani potrebbero entrare dalla panchina" Chi giocherà al posto di Kvara? "Ho varie alternative. Può essere Raspa, Elmas ma anche Lozano che ha fatto stagioni importanti a sinistra al PSV. Ho bisogno di giocatori polivalenti e qui ne ho trovati più di uno. Poi chiunque vada in campo deve essere bravo e sicuro della proprie potenzialità. Domani posso dire che Raspadori giocherà dall'inizio certamente" Quali saranno le caratteristiche del Napoli di Garcia? "Io vorrei una squadra camaleontica che sappia variare secondo le situazioni di gioco in corso della gara. Sappiamo che molti avversari possono studiarci e per questo abbiamo bisogno di molteplici varietà tattiche per esprimerci" Sente la pressione per il suo ritorno in Serie A? "Sono contento ma non avverto pressione particolare. Io credo che guidare la squadra campione sarebbe difficile anche per l'allenatore precedente. La sfida è molto difficile per tutti, ripetersi è sempre un'impresa. Questo l'ho potuto constatare a Lille dove abbiamo vinto scudetto e coppa di Francia Qual è il suo obiettivo personale, cosa chiede a se stesso? "Io sono sereno e concentrato su questa squadra. Voglio dare ai ragazzi le chiavi per vincere le partite. Certamente la motivazione è grande e c'è anche tanta attesa per iniziare al massimo"

19/08/2023

FROSINONE - NAPOLI 1 - 3. OSIMHEN: OTTIMA PARTENZA, DARÒ TUTTO PER LA SQUADRA

"Faccio i complimenti ai miei compagni, è stata un'ottima partenza". Victor Osimhen debutta alla grande a suon di gol: prima doppietta che vale il successo all'esordio. "Era importantissimo iniziare al meglio la stagione. Sono felice per i gol e per i 3 punti. Abbiamo meritato la vittoria e dobbiamo continuare consapevoli della nostra forza". "Per me è importante che il mister e il gruppo credano in me. Darò anima e cuore per il Napoli, qui ci sono tanti leader e insieme vogliamo prenderci la responsabilità di questa stagione per esprimerci al massimo. Siamo un gruppo unito e questo è un valore importante"

19/08/2023

DI LORENZO: VOGLIAMO CONFERMARCI E RIPETERE UNA GRANDE STAGIONE

"Abbiamo avuto una grande reazione di squadra". Giovanni Di Lorenzo commenta la vittoria del Napoli al debutto a Frosinone. "Vincere è bello e difficile, ma ripetersi è molto più difficile. Ne siamo coscienti, mettiamo nei ricordi esaltanti quello che abbiamo conquistato lo scorso anno e adesso cerchiamo di disputare una grande stagione" "Abbiamo un allenatore esperto e un gruppo forte. Siamo la squadra campione d'Italia e tutti vorranno batterci, però siamo consapevoli che quest'anno sarà tutto più complicato e ci vorrà grandissima intensità per alzare ulteriormente il livello" "Stiamo provando nuove soluzioni di gioco proprio per avere varie alternative tattiche, Garcia ci sta proponendo nuove idee e noi lo seguiamo con piena fiducia"

19/08/2023

GARCIA: CONTENTO PER LA VITTORIA E PER LA DOPPIETTA DI OSIMHEN

"Sono soddisfatto di questa prima uscita, contento per il successo e per la doppietta di Victor". Rudi Garcia analizza il match di esordio del suo Napoli. "All'inizio siamo stati macchinosi, non ci siamo espressi come possiamo fare, però abbiamo tenuto la calma e non ci siamo allarmati dopo il gol del Frosinone". "I ragazzi hanno tenuto la calma e con qualità siamo andati a rimontare. Il rigore di Cajuste è stato sfortunato ma non l'ho sostituito per la prestazione, bensì perchè era ammonito. Per lui era il primo impatto nel nostro campionato ed ha bisogno di tempo, però può giocare sia dalla parte di Anguissa, sia centrale nel settore di Lobotka". Sulla doppietta di Osimhen: "E' una grande attaccante, ha sempre una voglia di competere e dà tutto per vincere. Nel primo tempo gli ho detto che avrebbe dovuto fare meglio la fase difensiva perchè non ha pressato come gli avevo chiesto. Poi è venuto fuori alla distanza ed ha segnato du bellissimi gol" "E' importante riuscire a gestire le rotazioni, oggi ne abbiamo fatte alcune, ma dovremo farne altre. Non posso chiedere, soprattutto ai centrocampisti di fare 50 partite. Bisognerà essere bravi ad amministrare le forze e ad avere più soluzioni tattiche per conservare brillantezza"

20/08/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, BUONA LA PRIMA NEL SEGNO DI OSIMHEN

"Dunque, dove eravamo rimasti?" Vincenti e trascinati da Osimhen. E, anche con lo scudetto sul petto, alla prima di campionato, le cose non sono cambiate: il Napoli apre la nuova stagione a Frosinone vincendo con il nigeriano che si ruba la scena mettendo a segno una doppietta scintillante. Il primo gol specialmente è veramente di splendida fattura. Ma, Osimhen a parte, sono diversi gli spunti emersi nella gara in terra laziale; tante note positive ad iniziare dalla reazione palesata dalla squadra dopo lo svantaggio iniziale. Positiva la gara di Zielinski autore di diversi spunti. La permanenza del polacco, in odore di rinnovo, è sicuramente una delle note liete di questo mercato. Di Lorenzo è stato il solito treno sulla fascia palesando una condizione fisica già ottimale e fornendo un assist ad Osimhen. Bene anche Politano e non solo per la rete del momentaneo pareggio. L'esterno è sembrato già in palla. Da rivedere invece la prova del nuovo acquisto Cajuste apparso un po' spaesato. Lo svedese non può ancora aver acquisito i meccanismi di squadra e gradatamente verrà integrato negli schemi del tecnico. Di sicuro l'ingresso di Anguissa nella ripresa ha dato maggiore solidità e compattezza al centrocampo con il Frosinone che è andato al tiro una sola volta e su calcio da fermo. Sotto il profilo tattico Garcia ha schierato una squadra con un assetto a due punte con Raspadori che, partito a sinistra, ha giostrato bene accentrandosi e restando molto pericoloso. Un gol annullato per lui nel primo tempo e tanta voglia di dimostrare che in questa stagione vorrà recitare un ruolo da protagonista. Altro aspetto tattico rilevante risiede nel modo in cui il Napoli riempie l'area in fase offensiva. Lentamente la squadra sta perdendo il marchio spallettiano, fatto di possesso palla, per abbracciare la filosofia del nuovo allenatore fautore di un gioco più veloce e meno ragionato ma allo stesso tempo molto offensivo. Per ora va bene così, si aspettano gli ultimi colpi di mercato per completare l'organico e mettere a disposizione del tecnico una rosa di prim'ordine. La stagione è appena iniziata, il Napoli ha ancora fame di vittorie e di provare a bissare un traguardo mai riuscito nemmeno ai tempi di Diego...

20/08/2023

SSC NAPOLI: ACQUISTATO CHEDDIRA DAL BARI E CEDUTO IN PRESTITO AL FROSINONE

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo le prestazioni sportive di Walid Cheddira dalla SSC Bari. Il calciatore, in data odierna, è stato trasferito al Frosinone Calcio con la formula del prestito fino al 30 giugno 2024.

22/08/2023

NUOVA PARTNERSHIP TRA SSC NAPOLI E UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI

La nuova Era del Club parte dalla Città di Napoli con l'obiettivo di coprire tutti i continenti. La SSC Napoli è felice di poter annunciare che è stato siglato un accordo con l'Unione Industriale di Napoli proprio per coinvolgere tutte le eccellenze del territorio con l'obiettivo di guardare insieme ai mercati internazionali. L'accordo, al quale hanno lavorato il Vice Presidente dell'Unione Carlo Palmieri e il Chief Revenue Officer della SSC Napoli Tommaso Bianchini, è stato firmato dai Presidenti del Napoli, Cav. Lav. Aurelio De Laurentiis, e quello di Unione Industriali Napoli-Confindustria Napoli, Cav. Lav. Costanzo Jannotti Pecci, e consentirà ad oltre 50 aziende associate di usufruire di una serie di servizi/prodotti del brand Napoli, finalizzati a favorirne la visibilità. Grazie all'intesa, dunque, il calcio opererà come strumento di marketing territoriale, promuovendo le eccellenze industriali del territorio napoletano, che crescono, competono e vincono, come la Squadra del Cuore. L'accordo s'inquadra nell'ottica della strategia di networking che accomuna i piani di marketing B2B sia della SSC Napoli che dell'Unione Industriali Napoli, la quale punta a favorire lo sviluppo dell'impresa e dell'area in cui opera, interagendo e realizzando sinergie con gli stakeholder del territorio, nel mondo della cultura e della ricerca, come dello spettacolo, dell'attività sportiva, dello stesso impegno sociale. Per una città sempre più protagonista nelle dinamiche di crescita della Campania e del Mezzogiorno.

23/08/2023

NAPOLI - SASSUOLO: ARBITRERÀ IL SIG. GIUA

Sarà l'arbitro Giua di Olbia a dirigere Napoli-Sassuolo, seconda giornata di Serie A in programma domenica sera alle 20.45 allo stadio Maradona. Gli assistenti saranno Del Giovane e Trinchieri; il quarto uomo Rutella. Al VAR Chiffi e Marini.

23/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Canter. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo, debutto stagionale allo Stadio Maradona, in programma domenica alle ore 20.45 per la seconda giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione ha svolto esercitazione di possesso palla. A seguire, la squadra divisa in due gruppi è stata impegnata su situazioni su calci piazzati ed esercitazione tecniche con conclusione in porta. A chiusura di sessione torneo a quattro squadre a campo ridotto.

24/08/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DOMENICA MATCH CON IL SASSUOLO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo, debutto stagionale allo Stadio Maradona, in programma domenica alle ore 20.45 per la seconda giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione. Successivamente partita in famiglia a tutto campo.

25/08/2023

NAPOLI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 25 AGOSTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Sassuolo, debutto stagionale allo Stadio Maradona, in programma domenica alle ore 20.45 per la seconda giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione.Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tecnica.

26/08/2023

NAPOLI - SASSUOLO: TORNELLI APERTI ALLE 18, LA SOCIETÀ INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Campionato contro il Sassuolo, in programma domani alle ore 20:45, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 18:00, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

28/08/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI IN SCIOLTEZZA, ULTIMA SETTIMANA DI MERCATO

Con lo scudetto sul petto alla prima in casa era impossibile sbagliare. E il Napoli non ha sbagliato. Il successo contro il Sassuolo è stato fin troppo facile e ben oltre il risultato finale. Certo, una parte della vittoria va ascritta all'espulsione di Maxime Lopez che ha lasciato per quasi tutto il secondo tempo gli emiliani in 10, ma anche nel primo tempo non è che il Napoli avesse sofferto più di tanto. Buono l'approccio della squadra sotto il profilo del gioco, un po' meno come riconosciuto anche dal tecnico Garcia a fine gara, la precisione nelle conclusioni. Troppe occasioni mancate e non sarà sempre cosi semplice creare tante opportunità come ieri sera. Osimhen dal dischetto e il capitano, imbeccato da un passaggio filtrante di Kvaratskhelia, per i due gol azzurri. Troppo magro però il bottino azzurro con Raspadori sfortunato quando ha preso un palo e poco lucido quando dal dischetto ha spedito alto un rigore gentilmente concessogli da Osimhen. In difesa ancora coppia composta da Rrahmani e Juan Jesus con il brasiliano Natan in panchina. Difficile trovare insufficienze tra i giocatori andati in campo. Sicuramente le prove di Zielinski, Politano, Di Lorenzo e Anguissa sono state meritevoli di particolare menzione. Soprattutto il polacco, dopo aver rifiutato la cessione al club arabo, sta mettendo in mostra perfette geometrie, applicazione e continuità mai emersa in passato e una maturità che lo stanno rendendo un punto di forza del centrocampo azzurro. Politano sulla destra ha saltato sempre l'uomo procurandosi anche il primo rigore e andando al tiro più volte. Anguissa ha dettato legge in mezzo al campo facendo capire quanto la sua presenza sia imprescindibile per la manovra del Napoli. Capitolo a parte per Di Lorenzo ormai tra i migliori

se non il migliore esterno destro d'Europa. Appoggia sempre l'azione, si propone in fase offensiva e dopo i due assist di Frosinone ha chiuso la partita con un preciso diagonale. Il capitano del Napoli è una garanzia e l'investitura ha sicuramente inciso sulle sue prestazioni. Sei punti e sabato sera al Maradona arriva la Lazio di Sarri che è ancora ferma a quota zero. Ma prima della sfida al passato venerdì sera si chiude il mercato e vedremo se la società deciderà di intervenire sulla rosa. Con la probabile cessione di Lozano sembra ormai sul punto di essere preso il danese Jaspers Lindstrom in forza ai tedeschi dell'Eintracht Francoforte. E poi ci si aspetta un innesto a centrocampo come fatto capire dal tecnico che per la seconda volta non ha convocato Diego Demme ormai fuori dal progetto azzurro. Con la partenza in prestito di Gaetano, vicino al Frosinone, il reparto conterebbe su 5 giocatori e quindi suscettibile di un altro inserimento. Per ora il Napoli viaggia a punteggio pieno col Milan e il sorprendente Verona. La stagione è appena iniziata ma gli azzurri hanno già fatto capire agli avversari che vorranno essere ancora protagonisti e non scucire il tricolore dal petto…

28/08/2023

NAPOLI - SASSUOLO 2 - 0, GARCIA: SODDISFATTO DELLA VITTORIA MA DOVEVAMO TIRARE MEGLIO IN PORTA

"Sono soddisfatto per il successo, però potevamo e dovevamo fare di più in fase offensiva". Rudi Garcia commenta la vittoria del suo Napoli contro il Sassuolo, la prima stagionale al Maradona. "L'obiettivo unico era vincere e conquistare i 3 punti. Ci siamo riusciti e questo è un merito. Però non posso essere altrettanto contento delle occasioni non sfruttate, dovevamo centrare la porta con maggiore precisione". "Siamo stati troppo imprecisi in fase conclusiva, non parlo del rigore di Raspa, perchè sono cose consuete che possono capitare. Tra l'altro ha colpito anche un palo ed ha disputato una buonissiva partita. Mi riferisco alle possibilità che abbiamo avuto sia nel primo tempo che sul 2-0. Bisogna segnare quando c'è la possibilità e dovremo essere più lucidi nelle prossime gare". Su Kvara: "Sta conquistando la forma migliore, oggi è entrato molto bene. Lui e Raspa possono ricoprire più ruoli e sono certo che entrambi saranno capaci sia di fornire assist che di andare in gol" Lo scudetto che portate sulla maglia può dare qualche pressione? "Io ho detto ai ragazzi che quando hanno qualche dubbio o sono in difficoltà di guardare quel triangolo tricolore che hanno sulla maglia e pensare a cosa sono capaci di fare. Lo scudetto è una spinta e un onore che vogliamo difendere al meglio come abbiamo fatto nelle prime due giornate"

28/08/2023

NAPOLI - SASSUOLO 2 - 0, DI LORENZO: FELICI PER QUESTO AVVIO DI CAMPIONATO

"Prestazione bella e gara gestita bene. Siamo felici per questa partenza". Giovanni Di Lorenzo ha impreziosito la sua prova superlativa con il gol della sicurezza. "In quest'inizio di campionato la squadra ha dimostrato di avere concentrazione e testa per ripetere il rendimento dell'anno scorso. Oggi abbiamo tenuto il campo benissimo di fronte a una avversario che ha un'ottima organizzazione" Sul gol: "Sono felice anche perchè il 2-0 ci ha dato maggiore sicurezza, io sono sempre a disposizione dei mie compagni e quando posso cerco di andare in profondità oltre la linea difensiva avversaria". "Siamo soddisfatti e consapevoli di avere le potenzialità per disputare un'altra grande stagione. Ci sono tutti i presupposti tecnini per essere protagonisti"

29/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sul Sassuolo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma sabato alle ore 20.45 allo Stadio Maradona per la terza giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con una fase di lavoro fisico senza palla. Successivamente il gruppo ha svolto una seduta dedicata al possesso palla. Chiusura di sessione con partitina a campo ridotto.

29/08/2023

IL NAPOLI UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI LINDSTRØM

La SSC Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo le prestazioni sportive del calciatore Jesper Grænge Lindstrøm dall'Eintracht Francoforte. - LA SCHEDA - Jesper Lindstrøm Data di nascita: 29/02/2000 Città di nascita: Taastrup, Danimarca Età: 23 Altezza: 182 cm Nazionalità: Danimarca Posizione in campo: Centrocampista Carriera squadre di club Stagione Squadra Pres. Campionato Gol Pres. Coppe nazionali Gol Pres. Comp. Internazionali Gol 2018/19 Brøndby - - 1 - - - 2019/20 Brøndby 28 3 1 - 4 2 2020/21 Brøndby 29 10 2 - - - 2021/22 Eintracht Francoforte 29 5 1 - 9 - 2022/23 Eintracht Francoforte 27 7 3 1 8 1 2023/24 Eintracht Francoforte 1 - 1 - 1 - Totale 114 25 9 1 22 3 Nazionale Presenze 10 Reti 1

30/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PRIMO ALLENAMENTO PER LINDSTROM

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma sabato alle ore 20.45 allo Stadio Maradona per la terza giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di riscaldamento. Successivamente lavoro di possesso palla ed esercitazione tattica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Primo allenamento in azzurro per Lindstrom.

31/08/2023

NAPOLI - LAZIO: ARBITRERÀ IL SIG. COLOMBO

Sarà l'arbitro Colombo di Como a dirigere Napoli-Lazio, terza giornata di Serie A. Gli assistenti saranno Mokhtar-Palermo. Mariani quarto uomo. Al Var Di Paolo-Longo.

31/08/2023

CHAMPIONS: IL NAPOLI AFFRONTERÀ REAL MADRID, BRAGA E UNION BERLINO NEL GIRONE C

Il Napoli affronterà Real Madrid, Braga, Union Berlino nel Girone C di Champions League.

31/08/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Lazio in programma sabato alle ore 20.45 allo Stadio Maradona per la terza giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la seduta sul campo 2 svolgendo una fase di torello. uccessivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Gli attaccanti sul campo 2 e i difensori sul campo 1 hanno svolto rispettivamente lavoro specifico per reparto.

01/09/2023

GARCIA: LAZIO GRANDE AVVERSARIO MA VOGLIAMO RESTARE A PUNTEGGIO PIENO

"Domani abbiamo la possibilità di mantenere il punteggio pieno e tenere a distanza una contendente per il vertice quale la Lazio". Rudi Garcia parla in conferenza stampa alla vigilia del match di domani sera. Si inizia con un commento al Girone di Champions League: "Il sorteggio poteva andare meglio e poteva andare peggio. Sono doppiamente contento di giocare con il Real Madrid. Primo perchè è una grandissima squadra e poi perchè è un giusto ritorno per me perchè con la Roma mi qualificai agli ottavi nel 2016 dove avrei incontrato il Real Madrid ma non mi fu permesso". Ha giocato e battuto varie volte Sarri in carriera, compreso il successo in Champions con il Lione sulla Juve. Domani teme la rivincita? "E' uno scontro tra due squadre, tra Napoli e Lazio, non è un match tra allenatori. Domani per noi c'è una gara da vincere, il nostro obiettivo è cercare il punteggio pieno perchè possiamo prendere punti ad un avversario diretto qual è la Lazio". Cosa pensa dell'arrivo di Jesper Lindstrom? "E' un calciatore che è stato acquistato sia per motivi calcistici che per la prospettiva futura. Sono contento per Jesper, ha tanta qualità dimostrata sia nelle squadre di Club che in Nazionale" "Può giocare in varie posizioni offensive, sia come esterno che vicino alla punta. Ha velocità e capacità di più soluzioni di attacco" "Io però voglio chiarire che io ho tantissima considerazione e fiducia soprattutto per chi è in rosa e poi gradualmente faccio in modo che i nuovi arrivati possano ambientarsi. Io sono fatto così e ci tengo a spiegarlo. Dopo la sosta avremo tantissimi impegni ravvicinati e tutti dovranno essere pronti a dare il massimo contributo" Kvara come sta? "Sta bene, ha svolto una settimana piena di allenamenti e domani vedremo se giocherà" Che giudizio ha tratto dalle prima due gare di campionato? "Intanto siamo stati bravi a concedere pochissimo all'avversario sia Frosinone che contro il Sassuolo. Il successo a Frosinone ha acquisito un valore maggiore dopo il loro successo sull'Atalanta. Contro il Sassuolo abbiamo tenuto testa per la prima ora di gioco, quando c'era ancora la parità numerica". "Di certo bisogna migliorare la fase di concretizzazione. Costruiamo molte occasioni ma non le sfruttiamo al meglio. Però quello che per me è importante è riuscire a subire poco perchè l'equilibrio è fondamentale per raggiungere l'obiettivo" Tra le prime indicazioni emerge anche una differenza di impiego per Lobotka rispetto al passato. E' vero o si tratta di una sensazione? "Io faccio il mio calcio e il passato non lo conosco. Lobotka è una fonte di gioco importante però a me non piace che se gli avversari bloccano una fonte di gioco poi si riesca ad esprimerci bene lo stesso. Nella mia squadra vorrei che tutti quelli che giocheranno a centrocampo possano dare una mano alla costruzione. Quindi se Lobotka dovesse toccare meno palloni per vari motivi è importante che un compagno possa toccarne di più per dare forza alla manovra" Quanto teme la Lazio? "E' un avversario di qualità che ha urgenza di punti non avendo perso le prime due partite. Non so cosa dovremo aspettarci sotto il profilo tattico, magari una squadra chiusa. Però io cerco sempre di gestire la gara guardando la mia squadra. Sotto questo profilo non siamo ancora al 100% come condizione perchè alcuni hanno cominciato la preparazione più tardi" "Consideriamo che dobbiamo durare nel tempo, perchè non ci saranno soste quest'anno neppure a Natale. Non possiamo considerare solo undici titolari ma una rosa che sappia distribuire le energie" Ha già tratto un bilancio dei suoi primi mesi a Napoli? "Io sono felice e molto contento di lavorare in questo Club. Sto imparando anche la città e il contesto, però per adesso l'importante è vincere le partite e cercare già domani di fare punteggio pieno. Sono motivato e soddisfatto del lavoro compiuto sinora. La crescita è continua e siamo sulla giusta strada" "Noi lotteremo per stare in alto fino alla fine. Ci sono tante squadre che possono competere per il vertice e noi dobbiamo cercare di concentrarci solo su noi stessi e sulla nostra forza"

01/09/2023

NAPOLI - LAZIO TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO. COPERTURA TELEVISIVA NEI 5 CONTINENTI

Riflettori accesi sullo Stadio Maradona domani sera per la terza giornata di Serie A. Napoli-Lazio sarà seguita in tutto il Mondo, un evento che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee: Inghilterra, Spagna, Germania, Danimarca, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Olanda, Slovenia e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile, Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Paraguay e Venezuela. Collegate anche Australia, Canada, Usa, Cina, Giappone, Georgia, gli Stati africani di Angola, Algeria, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbawe Copertura diffusa in Asia con collegamenti in Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Mongolia, Pakistan, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia e Vietnam.

02/09/2023

CHAMPIONS: IL CALENDARIO DEL NAPOLI. SI INIZIA CON LA TRASFERTA A BRAGA

Il Napoli inizierà il suo cammino in Champions League a Braga. Al secondo turno, al Maradona, sarà di scena il Real Madrid. Questo il calendario completo degli azzurri: MERCOLEDI' 20.09.2023 BRAGA – NAPOLI H. 21.00 MARTEDI' 03.10.2023 NAPOLI – REAL MADRID H. 21.00 MARTEDI' 24.10.2023 U. BERLIN – NAPOLI H. 21:00 MERCOLEDI' 8.11.2023 NAPOLI – U. BERLIN H. 18:45 MERCOLEDI' 29.11.2023 REAL MADRID – NAPOLI H. 21.00 MARTEDI' 12.12.2023 NAPOLI – BRAGA H. 21:00

03/09/2023

NAPOLI - LAZIO 1 - 2, POLITANO: CI È MANCATA LA VELOCITÀ, BUON PRIMO TEMPO

"Nel primo tempo abbiamo disputato una grande gara ma non abbiamo sfruttato la superiorità". Matteo Politano commenta la sconfitta contro la Lazio. "Ci è mancata velocità nel giro palla e la Lazio si è chiusa dietro. Però dovevamo avere maggiore lucidità in fase realizzativa perchè di palle gol ne abbiamo avute tante" "Purtroppo abbiamo preso gol alla loro prima occasione e poi nella ripresa abbiamo sbagliato troppi passaggi. C'è da lavorare tanto, non è questo il vero Napoli" "Dopo la sosta avremo modo di recuperare tutte le energie e mostrare il nostro reale valore anche perchè avremo tanti appuntamenti"

03/09/2023

NAPOLI - LAZIO 1 -2, GARCIA: ACCETTIAMO LA SCONFITTA E GUARDIAMO AVANTI

Meritavamo di segnare per primi per tutte le azioni che abbiamo creato nel primo tempo". Rudi Garcia analizza il match contro la Lazio e la prima sconfitta in campionato del Napoli. "Dovevamo chiudere il primo tempo in vantaggio, siamo stati sempre nella loro area ma non si è concretizzato il numero di occasioni. Nel complesso abbiamo tirato in porta ben 22 volte e questo è un dato evidente"" "Nella ripresa la Lazio aveva più energie ed è venuta fuori, però noi dovevamo limitare la loro azione e essere più attenti. Quando non puoi vincere bisogna imparare almeno a non perdere. Questo i ragazzi devono impararlo perchè ci siamo scoperti troppo" "Sapevamo che la Lazio avrebbe giocato aspettando che si aprissero gli spazi e ripeto che avremmo dovuto concretizzare la superiorità nel primo tempo" "Per il resto dobbiamo migiorare, essere più aggressivi e prender meno rischi. Stasera ci siamo esposti troppo e alla fine anche se il pareggio sarebbe stato più giusto, la Lazio ha meritato" "Accettiamo la sconfitta e adesso pensiamo a recuperare al cento per cento per affrontare i prossimi impegni. Dopo la sosta inizia una maratona tra campionato e Champions League e dobbiamo essere pronti. Adesso il pensiero è vincere la prossima gara"

03/09/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI DAI DUE VOLTI, GARCIA CERCHI RIMEDI

Difficile commentare una partita così diversa tra primo e secondo tempo. Il Napoli nei primi 45' ha dominato la Lazio a cui ha concesso quasi nulla, ma ha sprecato tanto, troppo. Nel secondo tempo invece la situazione si è ribaltata con gli avversari che hanno trovato il gol e da quel momento hanno preso in mano le redini della partita. Il Napoli di fatto è uscito dal campo e, tranne qualche episodica occasione, non ha giocato. Si è arrivati così al 2-1 finale con un Napoli sulle ginocchia come un pugile suonato che non aveva più forze per combattere. Ecco, la cosa che deve preoccupare maggiormente è in primo luogo la condizione atletica apparsa preoccupante. Sul banco degli imputati il centrocampo che è mancato molto. Sembra ormai chiaro che se Anguissa non sia sui suoi livelli il Napoli, perda riferimenti. Meno lucidi anche Lobotka e Zielinski che, nonostante la rete segnata, ha sulla coscienza la palla persa in occasione della seconda rete subita. Serata storta anche per l'attacco con Osimhen nervoso e poco preciso e così la Lazio ha fatto il classico figurone senza fare più di tanto. Sarri ha di fatto operato una gabbia sul centravanti azzurro sguarnendo di fatto le fasce. Kvara e Politano godevano di molto spazio ma tutte le occasioni create non sono state finalizzate. Emblematica quella capitata a Lobotka a fine primo tempo con lo slovacco che, dopo aver rubato palla al limite dell'area, a due passi dalla porta ha cercato un passaggio invece di tirare in porta. Quando poi, nella ripresa, Kamada ha trovato l'angolo alla sinistra di Meret ci si aspettava una reazione così come si era vista nel primo tempo dopo la rete di Luis Alberto (geniale il suo colpo di tacco). Invece nulla, calma piatta, zero assoluto. Chi immaginava potesse entrare nuova linfa in mezzo com Elmas e Cajuste è rimasto deluso con Garcia che ha invece inserito Raspadori per Kvaratsckhelia (buona la sua prova), Mario Rui per Olivera e infine Simeone e Lindstrom come mosse della disperazione (fuori Politano e Zielinski) dando un assetto molto offensivo e di fatto sguarnendo un centrocampo già lento e incapace di costruire. Da lì si sono visti solo inutili e improduttivi lanci lunghi nella speranza che Osimhen trovasse un rimedio. Un passo indietro, preoccupante più che per la sconfitta per l'incapacità di porre rimedio di fronte all'emergere delle prime difficoltà. È ancora l'inizio della stagione ma il tecnico comprenda subito gli errori per non mostrare ancora una prestazione dai due volti.

04/09/2023

CHAMPIONS: I RISULTATI DELLE AVVERSARIE DEGLI AZZURRI

Questi i risultati delle squadre che sfideranno gli azzurri nel Girone C di Champions League: Il Real Madrid ha vinto contro il Getafe per 2-1 L'Union Berlino ha perso in casa contro il Lipsia per 3-0. Lo Sporting Braga ha pareggiato in casa con lo Sporting CP per 1-1

05/09/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT DELLA SEDUTA ODIERNA

Dopo la gara contro la Lazio, il Napoli ha ripreso oggi pomeriggio la preparazione all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 16 settembre con il match Genoa-Napoli in programma a Marassi alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra, integrata da elementi della Primavera, si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di attivazione a secco. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro aerobico e seduta tecnica. Chiusura di allenamento con lavoro finalizzato al possesso palla.

06/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 16 settembre con il match Genoa-Napoli in programma a Marassi alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra si è allenata inizialmente sul campo 3 dove in avvio ha svolto riscaldamento a secco e lavoro di possesso palla. Successivamente, sul campo 2, il gruppo ha disputato una serie di partitine a campo ridotto. Chiusura di seduta con lavoro fisico.

07/09/2023

NAPOLI, REPORT ALLENAMENTO DEL 7 SETTEMBRE. DOPPIA SEDUTA PER GLI AZZURRI

Doppia seduta per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 16 settembre con il match Genoa-Napoli in programma a Marassi alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. Al mattino, sul campo 1, la squadra ha svolto allenamento congiunto con la Primavera disputando una serie di partitine a campo grande. Nel pomeriggio la rosa è stata impegnata in un lavoro di forza in palestra.

08/09/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato ricomincerà sabato 16 settembre con il match Genoa-Napoli in programma a Marassi alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra in avvio ha svolto esercitazione in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 1 dove ha svolto torello seguito da seduta tecnica e svolgimento di gioco finalizzato alla conclusione in porta. Chiusura di sessione con lavoro di forza. Il gruppo riprenderà la preparazione lunedì pomeriggio.

08/09/2023

GENOA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 12 DI LUNEDI

La SSC Napoli informa che i biglietti per il match Genoa - Napoli, in programma domenica 16 settembre 2023, alle ore 20:45 allo stadio Ferraris di Genova, saranno in vendita con le seguenti

modalità: Prima fase. Dalle ore 12:00 di lunedì 11 settembre 2023 alle ore 12:00 di mercoledì 13 settembre 2023, vendita riservata a tutti coloro che hanno sottoscritto un abbonamento alle gare casalinghe del Napoli per la stagione 2023/24. Seconda fase. Dalle ore 14:00 di mercoledì 13 settembre 2023 alle ore 19:00 di venerdì 15 settembre 2023, vendita riservata ai possessori di fidelity card del Napoli, anche se non sottoscrittori di uno abbonamento. I tagliandi si potranno acquistare esclusivamente sul web, collegandosi al sito www.vivaticket.com. Prezzi. Settore Ospiti: € 35,00. Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://genoacfc.it/2023/08/25/il-regolamento-duso-dello-stadio-olimpico/ Codice di regolamentazione: https://genoacfc.it/wp-content/uploads/2023/07/Codice-di-regolamentazione.pdf Normativa per striscioni e coreografie: https://genoacfc.it/wp-content/uploads/2023/07/modulo-striscioni.pdf

09/09/2023

FESTIVAL DI VENEZIA: IL FILM 'LOVE IS A GUN' VINCE IL PREMIO LUIGI DE LAURENTIS
SONO VERAMENTE FELICE CHE LEE HONG-CHI ABBIA VINTO, HA DETTO AURELIO DE LAURENTIIS AL TERMINE DELLA PREMIAZIONE.

Love is a Gun del taiwanese Lee Hong-Chi ha vinto il Premio Venezia Opera Prima Leone del Futuro Luigi de Laurentiis, giunto alla ventisettesima edizione. L'attrice Claudia Gerini ha consegnato sul palco della Sala Grande del Festival del Cinema di Venezia il riconoscimento, ideato da Aurelio De Laurentiis in memoria del padre Luigi, produttore cinematografico oltre che editore, scomparso nel 1992. Il premio viene assegnato nel contesto della Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia dal 1996 per la migliore opera prima che sia stata presentata in una delle selezioni del festival. Il Leone del Futuro – Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis" è l'unico Premio della Mostra cui concorrono tutte le opere prime di lungometraggio presenti nelle diverse sezioni competitive della Mostra (Selezione Ufficiale e Sezioni Autonome e Parallele). La Filmauro mette a disposizione di questo premio ogni anno 100.000 dollari per il produttore e il regista della migliore opera prima. Presidente della giuria la francese Alice Diop che con Saint Omer vinse lo scorso anno il Leone del Futuro e anche il Leone d'Argento. "Sono veramente felice che Lee Hong-Chi abbia vinto il Premio Venezia Opera Prima Leone del Futuro Luigi de Laurentiis, giunto alla ventisettesima edizione. Un ringraziamento a Claudia Gerini che ha consegnato il premio sul palco della Sala Grande del Festival e ad Alice Diop in qualità di Presidente della giuria. Nessuno meglio di lei poteva ricoprire questo ruolo, dopo aver vinto lo scorso anno il Leone del Futuro 2022 (oltre al Leone d'Argento)" ha detto Aurelio De Laurentiis al termine della premiazione.

10/09/2023

NAZIONALNAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Amir Rrahmani in campo con la Nazionale. Il difensore del Napoli impegnato nella gara di qualificazioni europee Kosovo-Svizzera terminata 2-2. Rrahmani ha disputato l'intero match ed è stato sfortunato protagonista con l'autorete del momentaneo 2-1 svizzero. Di Lorenzo, Politano e Raspadori impegnati con la Nazionale. Termina in pareggio l'esordio del Ct Luciano Spalletti con l'Italia che chiude sull'1-1 il match di qualificazione europea a Skopje contro la Macedonia (gol di Immobile). Di Lorenzo ha disputato l'intera gara. Politano ha giocato il primo tempo, mentre Raspadori è entrato nei minuti finali. Panchina per Meret. Sul versante macedone Elmas ha disputato tutta la partita. Jens Cajuste impegnato con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nel match di qualificazioni europee Estonia-Svezia terminato col successo svedese per 5-0. Cajuste ha giocato tutta la gara.

11/09/2023

NAPOLI - REAL MADRID: DALLE 12 DI DOMANI AL VIA LA VENDITA DEI BIGLIETTI

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 12:00 del 12 Settembre 2023 saranno in vendita i biglietti per la prima gara casalinga dei gironi di Champions League, Napoli-Real Madrid, che si disputerà allo Stadio Diego Armando Maradona il 3 Ottobre 2023 alle ore 21. La vendita dei biglietti per la partita Napoli vs Real Madrid si articola in tre fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Abbonamento ITALIA 23/24 (20 gare); la seconda fase (Fase 2), riservata ai titolari di Fidelity Card; la terza fase (Fase 3), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1 e della Fase 2 abbonati e possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario, ma anche acquistare il biglietto ad un prezzo vantaggioso. Ricordiamo che la Fidelity Card ha validità triennale e può essere acquistata al prezzo di 20€, clicca qui per maggiori info. PREZZI I prezzi dei biglietti per la partita Napoli-Real Madrid saranno i seguenti: PRELAZIONE ABBONATI (FASE 1) Settore Ridotto Abbonati Italia Ridotto Abbonati Under 14 Curve Inferiori € 30 € 14 Curve Superiori € 45 € 22 Distinti Inferiori € 60 € 30 Distinti Superiori € 120 € 60 Tribuna Nisida € 150 € 75 Tribuna Posillipo € 200 € 100 PREVENDITA FIDELITY CARD (FASE 2) Settore Ridotto Fidelity Card Ridotto Fidelity Under 14 Curve Inferiori € 30 Curve Superiori € 45 Distinti Inferiori € 60 Distinti Superiori € 120 Tribuna Nisida € 150 € 75 Tribuna Posillipo € 200 € 100 VENDITA LIBERA (FASE 3) Settore Tariffa Intera Ridotto Under 14 Curve Inferiori € 40 Curve Superiori € 55 Distinti Inferiori € 75 Distinti Superiori € 150 Tribuna Nisida € 200 € 100 Tribuna Posillipo € 250 € 125 La tariffa "Under-14" (che nella Fase 2 e 3 trova applicazione esclusivamente per i settori Tribuna Nisida e Tribuna Posillipo) prevede l'applicazione di uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto intero ed è riservata ai minori di anni 14 accompagnati da un maggiorenne. FASI DI VENDITA La vendita dei biglietti si articola in tre fasi: FASE 1 - PRELAZIONE ABBONATI ITALIA Dalle ore 12:00 del 12/09/2023 alle ore 23:59 del 14/09/2023, i titolari di Abbonamento ITALIA della stagione 23/24 (20 gare) potranno esercitare la c.d. prelazione sul proprio posto e, pertanto, acquistare un biglietto per assistere alla partita dal proprio posto di abbonati ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 3 (vendita libera). FASE 2 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 12:00 del 15/09/2023 alle ore 23:59 del 24/09/2023 (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di una Fidelity Card "SSC Napoli Fan Stadium Card" potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 3 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 2 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 3 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 2 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 12:00 del 25/09/2023 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet, oppure il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. Ricordiamo che i titolari di un Abbonamento FULL per la stagione 23/24 dispongono già del titolo di accesso per la partita, incluso nel proprio abbonamento, nel posto selezionato in fase di acquisto e indicato nel segnaposto. MODALITÀ DI VENDITA I biglietti potranno essere acquistati: ONLINE FASE 1 E FASE 2 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card). FASE 3 Acquisto in modalità Passbook, che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). PUNTO VENDITA FASE 1 E FASE 2 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card). FASE 3 Il biglietto sarà emesso in formato cartaceo - stampa termica (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it o https://sscnapoli.ticketone.it/search), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio sarà indispensabile portare con sé la propria Fidelity Card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. PROMOZIONI PER NAPOLI VS REAL MADRID VENDITA PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI PER NAPOLI VS REAL MADRID Le informazioni relative alle promozioni Diversamente Abili per la partita Napoli vs Real Madrid verranno comunicate nei prossimi giorni. VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS REAL MADRID I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 12.00 di venerdì 15 Settembre 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/ . Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

11/09/2023

NAPOLI, REPORT ALLENAMENTO DELL' 11 SETTEMBRE. TERAPIE PER POLITANO

Dopo la settimana della sosta di Serie A per gli impegni delle Nazionali, il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Il campionato ricomincerà sabato 16 settembre con il match Genoa-Napoli in programma a Marassi alle ore 20.45 per la quarta giornata. Il gruppo dopo una prima fase di attivazione tra campo e palestra ha svolto esercitazione tecnica, lavoro atletico e partita a campo ridotto. Lindstrom è rientrato dall'impegno con la Nazionale. Gli esami strumentali effettuati a Matteo Politano, al rientro dall'impegno con la Nazionale, hanno evidenziato una elongazione del muscolo soleo della gamba destra. L'attaccante azzurro ha svolto terapie.

12/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa in programma sabato alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione e lavoro di corsa. Successivamente esercitazione finalizzata al possesso palla e partitina a campo ridotto. Politano ha svolto terapie e lavoro in palestra. Zielinski è rientrato dagli impegni con la Nazionale.

13/09/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa in programma sabato alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra ha svolto una prima fase di attivazione a secco, seguita da lavoro sul possesso palla. Successivamente partita a campo ridotto ed esercitazione di finalizzazione per il gruppo attaccanti. Lobotka è rientrato dagli impegni con la Nazionale. Politano ha svolto lavoro personalizzato in campo.

13/09/2023

GENOA - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. FABBRI

Sarà l'arbitro Fabbri di Ravenna a dirigere Genoa-Napoli , quarta giornata di Serie A. Assistenti: Bresmes-Scarpa. IV Uomo: Feliciani. VAR: Marini-Paganessi

14/09/2023

SSC NAPOLI: DI LORENZO VINCE L'MVP DI AGOSTO POWERED BY MSC

Giovanni Di Lorenzo eletto MVP del mese di agosto dai tifosi del Napoli. Attraverso la votazione sull'app ufficiale del Napoli, i sostenitori azzurri hanno premiato il Capitano come miglior giocatore di questo inizio di stagione. Di Lorenzo nella gara di esordio vinta a Frosinone per 3-1 ha fornito ben due assist vincenti per la doppietta di Osimhen. E nella seconda giornata contro il Sassuolo allo Stadio Maradona è andato egli stesso a segno siglando il gol del definitivo 2-0. Complimenti Giovanni, MVP di Agosto powered by MSC!

14/09/2023

NAPOLI, REPORT ALLENAMENTO DEL 14 SETTEMBRE. LAVORO PERSONALIZZATO PER POLITANO E GOLLINI

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa in programma sabato alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco, seguita da lavoro tecnico. Successivamente la squadra è stata impegnata in una seduta tattica ed esercitazione di finalizzazione. Sono rientrati tutti i calciatori impegnati nella settimana dedicata agli impegni delle Nazionali. Politano ha svolto lavoro personalizzato in campo. Allenamento personalizzato anche per Gollini.

15/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI LA GARA CON IL GENOA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Marassi contro il Genoa in programma domani alle ore 20.45 per la quarta giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco e lavoro tecnico. Successivamente il gruppo ha svolto esercitazione tattica e partita a campo ridotto. Politano si è allenato con il gruppo. Gollini e Demme hanno svolto lavoro personalizzato in campo.

15/09/2023

GARCIA: A GENOVA DOVREMO DARE IL MASSIMO, BISOGNA ESSERE PIÙ EFFICACI SOTTO PORTA

"Abbiamo tutto il gruppo a disposizione anche se molti sono tornati ieri. Però non ci sono infortuni e questa è una buona notizia. Anche Politano sta gradualmente riprendendo dal suo problema muscolare e sarà con noi a Genova" Domani ci sarà turnover? "Darò spazio a chi lo merita e a chi è pronto. Certamente la squadra che inizierà a Genova non sarà la stessa che ha iniziato contro la Lazio. Sette partite in 23 giorni è come fare una maratona e dobbiamo avere tutto il gruppo a disposizione. ". La Nazionale ha restituito un Raspadori in grande evidenza: "Raspadori per noi è un giocatore importante e lo testimonia il fatto che ha giocato da titolare le prime due gare ed è entrato nell'ultima mezzora contro la Lazio. Nella nostra squadra il ruolo di centravanti è occupato da Osimhen, ma Jack ha una versatilità tecnica che gli consente di poter svolgere più fasi tattiche, per questo sarà utilissimo quando avrà spazio" E' soddisfatto di quello che sinora ha espresso la squadra? "In parte sono soddisfatto, però certamente dobbiamo fare di più sia come gestione della gara che come capacità di concretizzazione. Purtroppo abbiamo preso poco la porta rispetto alla pressione e alle occasioni che abbiamo creato. Siamo primi come possesso palla ma non siamo tra i primi come realizzazione" "Dobbiamo essere più bravi a sfruttare i nostri momenti positivi riuscendo a centrare la porta. La Lazio ci ha segnato facendo gol sui primi veri tiri che hanno effettuato in un'ora. Noi, invece, non abbiamo ottimizzato i momenti di superiorità". De Laurentiis ha detto che bisogna lavorare tanto. E' d'accordo? "Se il Presidente ha detto questo, ha ragione. Ovviamente siamo all'inizio e ci sono tante cose su cui lavorare e molte cose sulle quali bisogna crescere. La finalizzazione è l'aspetto più importante per me. Ci sono dei parametri che dicono che abbiamo tanto palleggio ma meno capacità di realizzazione". In questi giorni di sosta come ha visto Natan durante gli allenamenti? "Natan è certamente più pronto, in questa sosta ha guadagnato il tempo che non ha avuto in pre campionato. Aveva anche un piccolo fastidio al ginocchio che sta sparendo. Voi parlate spesso di Natan ma abbiamo anche Ostigard che io non ho certo dimenticato. Tutti sono pronti per questo tour de force" Che gara si aspetta domani a Genova? "Affrontiamo un'ottima squadra che ha ambizioni dopo la conquista della promozione. E' molto solida sotto il piano difensivo, hanno vinto 1-0 contro la Lazio e questo è un segnale di quanto siano compatti" "Sicuramente bisognerà avere tanto rispetto sia per il Genoa che per il loro stadio. Però noi dobbiamo fare tutto per vincere e dare il 100% per questa partita domani. Ribadisco che dovremo essere molto più efficaci sotto porta e nella fase conclusiva". E' preoccupato dal parziale digiuno di gol di Kvara? "Io non sono affatto preoccupato per Kvara. I gol li segnerà e farà anche tanti assist. Con la Lazio non aveva ancora i 90 minuti nelle gambe, ma ho visto che ha giocato le due partite con la Georgia e sicuramente è cresciuto come condizione". Come considera il ruolo di Lobotka? "Lobotka per me è stato il migliore in campo contro la Lazio. Sta bene anche fisicamente ed è per noi un giocatore importante. Ha toccato e toccherà tanti palloni come faceva in passato anche se sappiamo che spesso su di lui fanno marcatura individuale e bisognerà adattarsi. Anche i compagni dovranno aiutarlo, perchè è molto pericoloso avere un solo piano di gioco. Io vorrei 11 calciatori capaci di costruire e finalizzare. Questa è la mia idea di squadra"

16/09/2023

GENOA - NAPOLI 2 - 2, POLITANO: SODDISFATTI A METÀ, VOLEVAMO VINCERE

"C'è soddisfazione solo in parte, era una gara che avremmo voluto vincere". Matteo Politano ha segnato il gol del pareggio a Marassi con un bellissimo sinistro al volo. Nelle sue parola però c'è un velo di amarezza. "Queste sono partite in cui bisogna conquistare i tre punti per proseguire sulla strada per lo scudetto. Purtroppo non ci siamo riusciti anche se abbiamo mostrato grande reazione" "Dobbiamo ritrovare la forza del gruppo e onorare questa maglia che abbiamo addosso. Bisogna lavorare sempre di più e ritrovare la nostra qualità perchè vogliamo ancora vincere e raccogliere grandi soddisfazioni in questa stagione"

16/09/2023

GENOA - NAPOLI 2 - 2, GARCIA: PARTITA BRUTTA, PERSI 2 PUNTI

"Abbiamo disputato una partita non bella, ma abbiamo avuto una reazione da grande squadra". Rudi Garcia analizza con una dicotomia la prestazione bifase del Napoli a Marassi. "Sicuramente per un'ora ci siamo espressi sotto tono e non per quelle che sono le nostre capacità. Abbiamo creato poco e abbiamo subìto due gol da calci piazzati. Questo è sintomo di poca attenzione e concentrazione" "Poi nell'ultima mezzora abbiamo visto un'altra partita e devo dire che la svolta è arrivata dalla panchina, gli uomini che sono entrati hanno riportato la luce i campo e abbiamo pareggiato dimostrando il nostro valore. Resta il fatto, però, che oggi abbiamo perso due punti" Sugli episodi arbitrali: "Non sono stati favorevoli purtroppo. Sul primo gol preso c'era un fallo in area su Anguissa, ma in ogni caso nel complesso della gara hanno pesato di più i nostri errori. Se non siamo riusciti a vincere la responsabilità è nostra"

17/09/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO / NAPOLI UN PAREGGIO PREOCCUPANTE PRIMA DELLA CHAMPIONS

Una squadra senza organizzazione, senza gioco, lenta e involuta: in buona sostanza a Genova sembrava di vedere un altro Napoli. Lo scudetto sul petto ci ricordava che gli azzurri pochi mesi fa avevano vinto il tricolore perché se guardiamo le prestazioni in campo questo Napoli non è nemmeno lontano parente di quello che l'anno scorso ha incantato e vinto il titolo a mani basse. E non vale nemmeno chiamare in causa la cessione di Kim che comunque ieri sera avrebbe contributo a tappare le falle della sgangherata difesa azzurra. Perché, forse non si sarebbero presi i due gol ma in fase di costruzione della manovra il Napoli è stato comunque molto carente. Nessuna sovrapposizione, reparti lunghi e l'impressione che i giocatori non abbiamo appreso il tipo di calcio che chiede l'allenatore. Analizziamo i singoli reparti nella partita contro il Genoa: il tecnico a sorpresa ha schierato Ostigard al fianco di Juan Jesus, una coppia inedita che non ha dato sicurezza. Gli errori soprattutto brasiliano sul primo gol subito, non sono nulla se si pensa che il reparto ha concesso agli avversari diverse ripartenze con conclusioni che non hanno centrato la porta di Meret. In mezzo al campo Anguissa deve tornare ad essere quel giocatore dominante. Perché in organico non c'è nessuno che possa prendere il suo posto. Buona la prova di Zielinski che ha dato qualità e sostanza alla manovra azzurra. Non male anche l'apporto di Cajuste che, entrato nella ripresa, si è distinto per dinamismo e mobilità. Capitolo attacco: Osimhen non è sfruttato a dovere, non sono arrivati cross e le poche verticalizzazioni erano talmente laterali da non farlo mai risultare pericoloso. Così si sta sprecando un centravanti da un gol a partita. In ripresa Kvara che le poche volte che ha saltato l'uomo non ha mai trovato chi ne appoggiava l'azione. In buona sostanza i reparti sembrano ancora scollati e il Napoli dà l'impressione di correre più degli avversari ma di girare a vuoto come un ingranaggio non ancora messo in asse. Possibile anche che i dettami che vuole Garcia non siano nelle corde di questi giocatori perché sembra che non siano a proprio agio e facciano più fatica a fare cose che un anno fa sembravano semplici. Tra le note liete l'ingresso di Raspadori tornato al gol con un gran sinistro e l'azione del 2-2 che ha visto una bella combinazione in velocità con perfetto assist di Zielinski e conclusione al volo di Politano. Due buone giocate e poco altro in 20' di pressing dopo 70' di confusione. C'è molto da lavorare per Garcia e il tempo è sempre di meno. Mercoledì inizia la Champions League in trasferta a Braga e domenica sera il Napoli chiuderà il trittico di trasferte a Bologna. Per ora da squadra dominante il Napoli è retrocesso a ruolo di outsider capace di grandi risultati e preoccupanti rovesci: decisamente troppo poco per chi scende in campo da meno di un mese con lo scudetto sul petto…

17/09/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, MERCOLEDI LA CHAMPIONS

Dopo la gara di marassi contro il Genoa, il Napoli ha ripreso subito gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in Champions League nella sfida contro il Braga in programma mercoledì in Portogallo (ore 21). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio ieri, sono stati impegnati in un lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa hanno svolto una prima fase di attivazione e lavoro di possesso palla. Di seguito esercizi di finalizzazione e partita a campo ridotto. Gollini e Demme hanno svolto allenamento personalizzato in campo.

18/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in Champions League nella sfida contro il Braga in programma mercoledì in Portogallo (ore 21). a squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico ed esercizi di finalizzazione. Gollini ha svolto lavoro personalizzato in campo. Demme si è allenato in gruppo.

18/09/2023

BOLOGNA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA, DIVIETO DI ACQUISTO PER I RESIDENTI IN CAMPANIA

La SSC Napoli informa che i biglietti per il match Bologna - Napoli, in programma domenica 24 settembre 2023, alle ore 18:00 allo stadio Dall'Ara di Bologna, sono in vendita con le seguenti modalità: Divieto di vendita per i residenti nella regione Campania in tutti i settori. I tifosi del Napoli, residenti nelle altre regioni, potranno acquistare senza obbligo di Fidelity card. Incedibilità dei titoli di ingresso I biglietti saranno in vendita fino alle ore 19 del 23 settembre. Il circuito di vendita è Vivaticket (elenco rivenditori abilitati su http://bolognafc.vivaticket.it/) Link per l'acquisto online: https://bestunion.queue-it.net/?c=bestunion&e=bolognabiglietti&cid=it-it&t=https://biglietti.bolognafc.it/tickets/match/M10751/003?lang=it&vendor=webbolo Il costo del biglietto è di Euro 35,00 + diritti di prevendita. Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio. Regolamento uso stadio: https://www.bolognafc.it/regolamento-stadio/

19/09/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DOMANI IL DEBUTTO CHAMPIONS A BRAGA

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il debutto in Champions League nella sfida contro il Braga in programma domani in Portogallo (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con torello e attivazione a secco. Successivamente partitella in famiglia e lavoro tattico. Chiusura di seduta con serie di partitine a campo ridotto. Gollini ha svolto lavoro personalizzato in campo.

19/09/2023

BRAGA - NAPOLI, MARIO RUI: SIAMO CARICHI E PRONTI PER LA GARA DI DOMANI

"Siamo pronti per dare il meglio ed esprimere le nostre qualità. Per quanto mi riguarda non si tratta neppure di un momento negativo perchè la squadra è unita e siamo carichi a mille". Mario Rui parla alla vigilia del match di Champions League contro il Braga. "Non penso che siamo in difficoltà. La differenza è che quest'anno tutti ci aspettano al varco e si preparano con grande attenzione", "Ovviamente spetta a noi rispondere in campo con maggiore carattere però mi sembrano esargerate tutte queste critiche. Già da domani vogliamo dimostrare di essere una squadra di valore". "Il gruppo è solido, siamo compatti tra staff e squadra e stiamo bene. Dobbiamo solo crescere e lo faremo. Il tempo ci darà anche la condizione fisica giusta per rendere al massimo"

19/09/2023

BRAGA - NAPOLI, GARCIA: VOGLIAMO VINCERE, LA CHAMPIONS OFFRE GRANDI MOTIVAZIONI

"Veniamo in Portogallo per vincere e abbiamo convinzione e fiducia". Rudi Garcia parla alla vigilia della sfida di Champions con il Braga. "Questa competizione ci dà le motivazioni giuste e sono certo che saremo pronti per disputare una partita di grande livello". "Io sono sereno e tranquillo, col Presidente ci sentiamo quotidianamente e tutto procede per il meglio. Sicuramente dobbiamo essere più efficaci perchè non siamo riusciti a centrare la porta rispetto a quante occasioni create" "Purtroppo abbiamo subìto dei gol anche se in realtà non abbiamo mai sofferto davvero. Credo che questa situazione migliorerà in futuro crescendo anche in fase difensiva" Si aspetta di più da Osimhen e Kvara? "Tutta la rosa è importante non solo singoli giocatori o gli undici che iniziano. Osimhen ha siglato una doppietta sinora e siamo certi che sarà ancora decisivo. Kvara è stato frenato per un infortunio nella preparazione ma io ho parlato con lui ed è carico e tranquillo per essere decisivo. E' un grande giocatore e dimostrerà il proprio valore"

20/09/2023

NAPOLI - UDINESE: DALLE ORE 15 AL VIA LA VENDITA LIBERA DEI BIGLIETTI

SSC Napoli comunica che dalle ore 15:00 del 20/09/2023 inizierà la Vendita Libera (Fase 2) per la partita Napoli-Udinese in programma il 27/09/2023 alle ore 20:45. La Vendita Libera (Fase 2), senza obbligo di Fidelity Card, seguirà le modalità di vendita descritte nel relativo comunicato e terminerà al fischio di inizio della partita (ovvero, in caso di esaurimento posti). Fino alle ore 12:00 del 20/09 sarà comunque possibile acquistare il proprio posto con le modalità della Fase 1 di vendita riservata ai possessori di fidelity card. I residenti nella regione Friuli-Venezia Giulia potranno acquistare nei settori ordinari solo se in possesso di fidelity card della SSC Napoli e nel settore ospiti solo se in possesso della fidelity card dell'Udinese Calcio. La vendita dei tagliandi per il settore ospiti partirà alle ore 15:00 del 20/09

20/09/2023

BRAGA - NAPOLI 1 - 2, DI LORENZO: DIMOSTRATO SACRIFICIO, CARATTERE E COESIONE

"Stasera abbiamo dimostrato che siamo una squadra vera, giocando con sacrificio e coesione". Giovanni Di Lorenzo ha segnato la prima rete azzurra di questa Champions a Braga. "Sono contento per il successo e per il mio gol, ma prima abbiamo avuto tantissime occasioni per poter segnare" "Purtroppo quando non concretizzi le opportunità, soprattutto in Europa, dopo la gara diventa difficile. A questi livelli si può sbagliare poco. Poi siamo riusciti a vincere con carattere" "Abbiamo sofferto ma alla fine i tre punti sono meritati. E' un successo importante che ci dà la prima spinta giusta in un girone difficile"

21/09/2023

BRAGA - NAPOLI 1 - 2, J.JESUS: DOVEVAMO CHIUDERLA PRIMA

"Abbiamo sofferto ma siamo riusciti a vincere". Juan Jesus analizza il successo azzurro all'esordio stagionale di Champions League. "Siamo ancora in fase di costruzione di alcuni meccanismi con il mister, però come spirito di squadra siamo sempre stati compatti" "Oggi abbiamo avuto difficoltà a gestire il vantaggio però dovevamo chiudere la partita prima concretizzando le tante palle gol". "Sappiamo che le aspettative sono sempre più alte perchè siamo campioni d'Italia, ma sotto il profilo della mentalità abbiamo dato una bella risposta"

21/09/2023

BRAGA - NAPOLI 1 - 2, GARCIA: VINCERE IN EUROPA È SEMPRE DIFFICILE MA DOVEVAMO SEGNARE DI PIÙ

"E' stato un successo difficile e importante". Rudi Garcia commenta così la vittoria del Napoli in Portogallo. "Riuscire a conquistare i 3 punti in campo europeo è sempre molto complicato contro ogni avversario. Stasera avremmo dovuro segnare di più per le tante palle gol create". "Nel primo tempo abbiamo colpito pali e traverse, non siamo stati fortunati, ma nonostante questo avremmo dovuto raddoppiare e proteggere il risultato" "Invece fallendo le occasioni del 2-0 ci siamo esposti alla loro offensiva finale e abbiamo rischiato moltissimo". "Mi è piaciuta la reazione dopo l'1-1, abbiamo segnato con un autogol ma è anche vero che siamo stati capaci di riprendere la partita attaccando e quei cross tesi che facciamo spesso in area diventano pericolosi anche per i difensori" "Siamo stati l'unica squadra italiana a vincere in questo primo turno e questo ci deve far capire quanto sia difficile giocare in Champions. Sono soddisfatto per i tre punti che ci portano in testa al girone e dobbiamo proseguire con questo carattere. Questa è stata la vittoria del gruppo..."

21/09/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: BATTUTO IL BRAGA MA ANCORA TANTE OMBRE

La prima è andata e, per fortuna, il Napoli è tornato alla vittoria. Il due a uno in Portogallo per quello che si è visto nei 90' è decisamente meritato ed è la risultante di una partita che ha visto il Napoli dominante per 60', timoroso e preoccupato nell'ultimo terzo di gara. E i primi tre punti sono andati agli azzurri probabilmente contro l'avversario più debole del girone visto che il Real Madrid ha avuto la meglio sui tedeschi dell'Union Berlino solo nel recupero. Le note positive sono state diverse ma si devono mettere nel computo anche alcuni aspetti negativi che meritano un approfondimento. L'approccio alla gara della squadra di Garcia e' stato giusto con diverse le occasioni create e mancate per imprecisioni e sfortuna come nella traversa di Osimhen. Poi, il capitano, nel recupero del primo tempo ha trovato il gol. I ritmi del Braga, non certo velocissimi ma di buon palleggio, non hanno impensierito per un'ora Meret e compagni ma con il passare dei minuti il Napoli ha progressivamente arretrato il proprio baricentro e si sono viste le prime crepe della difesa azzurra. Il centrocampo non ha assistito in copertura, ma la difesa è sembrata di burro. Ogni azione diventava sempre più preoccupante con il reparto capace solo di arretrare, senza mai un anticipo. Impressione è che la fase difensiva sia da rivedere per limare gli automatismi e non costringere il reparto a rintuzzare per provare ad arginare i pericoli. Con Rrahmani, che nel primo tempo aveva dovuto lasciare il campo sostituito da Ostigard, il pareggio lusitano non è stato una sorpresa. Juan Jesus molto distante dall'uomo, la difesa in precedenza non aveva accompagnato l'uscita di Ostigard e così il colpo di testa di Bruma è stato vincente. Di buono la reazione che ha portato al nuovo vantaggio, fortunoso vista l'autorete ma comunque meritato. Per contro gli ultimi minuti del recupero hanno denotato una paura che ha attanagliato gli azzurri che hanno concesso tre occasioni al Braga, molto più di quello che avevano fatto nel resto della partita. Il palo ha salvato Meret e la prima partita è andata in archivio con un successo. Tra quindici giorni al Maradona arriverà il Real Madrid di Ancelotti, servirá un altro Napoli, più attento in difesa e più concreto davanti se si vorrà fare uno scherzo al grande ex…

22/09/2023

SSC NAPOLI: INFO ACCESSI TIFOSI CON DISABILITÀ

La SSC Napoli comunica l'entrata in vigore della nuova procedura di prenotazione dei posti riservati ai tifosi con disabilità al 100%, finalizzata a garantire un equo e sicuro accesso alle strutture a loro dedicate per le gare casalinghe disputate allo Stadio Diego Armando Maradona. La procedura consentirà, tramite ricezione di un codice univoco, di poter accedere a due diverse tipologie di posti: una riservata ai tifosi non deambulanti che utilizzano la carrozzina e la seconda ai tifosi con disabilità deambulanti. I tifosi con disabilità appartenenti alla prima categoria, che si muovono in carrozzina, avranno la possibilità di acquistare i biglietti per il Settore di Tribuna Anello Inferiore, per il Settore Curva A Anello Inferiore e, infine, per il Settore Curva B Anello Inferiore. I tifosi appartenenti alla seconda categoria, deambulanti, avranno invece la possibilità di acquistare i biglietti solo ed esclusivamente per il Settore Distinti Anello inferiore. Si specifica inoltre che tutti i codici stagionali emessi durante la stagione sportiva 2023/24 fino alle ore 23:59 del 20/09/2023 rimangono validi. Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento completo

22/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo in Champions League a Braga, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Dall'Ara alle ore 18 per la quinta giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di torello ed esercitazione tecnica ha svolto lavoro tattico. A chiusura di sessione, coloro che non hanno giocato mercoledì hanno svolto esercitazione con finalizzazione al tiro. Gollini ha svolto lavoro personalizzato in campo. Rrahmani si è sottoposto a esami strumentali che hanno evidenziato una lesione di basso grado del muscolo semimembranoso della coscia sinistra. Il difensore azzurro ha iniziato l'iter riabilitativo. Cajuste ha svolto lavoro personalizzato in campo.

23/09/2023

GARCIA: IL BOLOGNA È UN'AVVERSARIA FORTE, L'OBIETTIVO È VINCERE

"Dobbiamo riprenderci i punti che ci mancano in classifica. Domani affrontiamo un avversario organizzato e forte, il nostro obiettivo è vincere e riportarci verso il vertice". Rudi Garcia sintetizza in una analisi lapidaria lo spirito del Napoli alla viglia del match di Bologna. Domani sarà la centesima panchina in Serie A: "Sì me l'hanno detto che domani faccio cifra tonda. Più che ripensare alle 99 partite precedenti, è importante vincere la centesima gara. Sono contentissimo di guidare questo gruppo fantastico, siamo motivati e concentrati al cento per cento per domani" A che punto è la sua idea di calcio in questa squadra? "Io intanto spero sempre di avere la rosa a disposizione e sinora non è stato possibile per vari infortuni. Credo che la nostra idea di calcio sia quella di una squadra offensiva, abbiamo creato tanto ma non sempre realizzato. Purtroppo abbiamo subìto 5 gol che sono tanti, però in realtà di tiri in porta ne abbiamo ricevuti pochi" "Secondo me abbiamo sbagliato solo il secondo tempo con la Lazio perchè ci ha condannato alla sconfitta, ma se non avessimo perso quella partita saremmo in una posizione più vicina al nostro valore. Con la Lazio abbiamo disputato un primo tempo bellissimo e dovevamo essere più bravi a sfruttare le occasioni". Che match si aspetta domani? "Il Bologna è una buona squadra con un allenatore bravissimo che io ho ammirato anche da calciatore. Andiamo lì per vincere e siamo concentrati su questa sfida molto importante" Non pensa ci siano troppe severità nelle critiche? "Io quando incontro i tifosi mi incoraggiano e dicono che sono al mio fianco. Poi è chiaro che lavoriamo ogni giorno per migliorare. La partita a Braga l'abbiamo vinta in modo meritato, però ci siamo esposti a troppi pericoli perchè non siamo riusciti a chiudere il march. Però vincere in Champions non è mai facile ed è sempre un risultato di prestigio" "Adesso ci rituffiamo nel nostro pane quotidiano del campionato e vogliamo conseguire un risultato positivo per risalire in classifica" Ci sarà una rotazione di uomini domani? "Ho una rosa forte soprattutto in attacco. Ho possibilità di variare i calciatori e anche soluzioni di gioco. Ci potrebbero essere rotazioni ma anche nell'arco della gara ci potranno essere innesti per amministrare le energie". "Adesso giocheremo 4 partite in 9 giorni e non sarà possibile iniziare e finire con gli stessi undici uomini. I ragazzi lo sanno e devono avere tutti lo spazio e la disponibilità per poter gestire questi impegni al meglio" "Speriamo di poter recuperare presto Amir, purtroppo questo infortunio è venuto anche per gli impegni con la Nazionale. In ogni caso ho tre difensori da poter amministrare, c'è Ostigard che prenderà il posto di Amir e poi ho due mancini quali Juan Jesus e Natan che rivestiranno benissimo il ruolo" Il Napoli ha concesso pochissimo all'avversario come dati statistici. Come si può spiegare questo numero di gol subìti? "Vuol dire che non siamo stati fortunati e forse non abbiamo avuto la giusta determinazione sui calci piazzati. Però se siamo in grado di difendere bene in undici come stiamo dimostrando su azioni di sviluppo di gioco, possiamo essere ottimisti sulla crescita" De Laurentiis quale obiettivo le ha posto? "Un Club come il Napoli deve giocare la Champions ogni anno, quindi bisogna terminare il campionato tra i primi quattro. Poi è chiaro che quando hai lo scudetto sul petto lo devi difendere con tutte le forze" "Al momento l'obiettivo è vincere domani, perchè siamo quinti attualmente e vogliamo guadagnare posizioni. Pensiamo solo alla partita di domani che è importantissima, poi il resto è troppo lontano per pensarci". Come sta analizzando il momento di Osimhen? "Victor è uno degli attaccanti più forti d'Europa e se continuerà ad avere le occasioni per segnare che ha avuto sinora, io sono tranquillissimo perchè è capace di fare almeno un gol ogni gara. Deve stare tranquillo e non avere alcun assillo perchè lui ha grandissima forza"

23/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO. JUAN JESUS OUT PER IL BOLOGNA, CAJUSTE IN GRUPPO

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Bologna in programma domenica allo Stadio Dall'Ara alle ore 18 per la quinta giornata di Serie A. Il gruppo dopo una prima fase di torello e riscaldamento ha svolto esercitazione tattica. A chiusura di sessione partita a campo ridotto. Gollini ha svolto lavoro personalizzato in campo e palestra. Rrahmani ha svolto terapie. Cajuste ha svolto l'intera sessione in gruppo. Juan Jesus si è fermato anzitempo per un risentimento muscolare alla coscia sinistra, non prenderà parte alla trasferta di Bologna.

24/09/2023

SSC NAPOLI: SOLD OUT AL MARADONA PER LA GARA CON IL REAL MADRID

SSC Napoli comunica il sold-out per la partita Napoli vs Real Madrid del 3 ottobre 2023 allo Stadio Diego Armando Maradona.

24/09/2023

BOLOGNA - NAPOLI 0 - 0, DI LORENZO: NON SIAMO CONTENTI DEL NOSTRO PERCORSO, DOBBIAMO RISALIRE

"Dobbiamo tornare immediatamente alla vittoria. Stasera meritavamo il successo, non siamo contenti del percorso compiuto sinora, bisogna risalire al più presto". Giovanni Di Lorenzo parla al termine della gara di Bologna "Sicuramente stasera ci sono aspetti positivi che ci confortano. Abbiamo avuto occasioni da gol nitide, dispiace non essere riusciti a realizzare un gol perchè avremmo meritato il successo". "Dobbiamo far meglio perchè ci stiamo esprimendo sotto al nostro livello. Bisogna subito voltare pagina e cercare di tornare alla vittoria sin da mercoledì contro l'Udinese". "Adesso riprenderemo gli allenamenti e prepareremo al meglio la prossima partita, abbiamo strada da fare, siamo uniti e siamo consapevoli che dobbiamo crescere". "Non siamo soddisfatti di quanto stiamo raccogliendo ma siamo certi che ritroveremo la brillantezza per risalire la classifica al più presto"

24/09/2023

BOLOGNA - NAPOLI 0 - 0, GARCIA: DELUSO DAL RISULTATO, SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE

"Il lato negativo, stasera, è solo il risultato. Meritavamo di vincere e di questo sono deluso, però la prestazione mi ha soddisfatto". Rudi Garcia racchiude in maniera chiara le sue sensazioni dopo il pareggio del Dall'Ara. "Stasera abbiamo giocato da squadra vera disputando una partita seria. Nel primo tempo abbiamo creato gioco e occasioni, il Bologna non ha mai tirato verso la nostra porta se non in una occasione quasi allo scadere". "Questo significa che abbiamo comandato il gioco sempre, anche se nella ripresa qualcosa non mi è piaciuto perchè abbiamo lasciato in avvio l'iniziativa al Bologna". "La vittoria è anche questione di centimetri. Quelli che ci hanno diviso dal gol sul palo di Osimhen. Poi il rigore può capitare di sbagliarlo a chiunque anche a un campione come Victor" "Certamente questi episodi non ti aiutano nè per il risultato e neppure per il morale. Sono però contento dei ragazzi, stasera giocavamo contro un avversario di qualità al quale abbiamo lasciato pochissimo nonostante avessimo in campo una difesa nuova che si è dimostrata solida" "Adesso dobbiamo solamente guardare avanti, ci serve una vittoria, dobbiamo tornare al successo e poi pensare di poter infilare una striscia positiva. Questo gruppo ne ha le capacità e dimostrerà tutto il suo valore". "In questo momento abbiamo perso il sorriso, perchè quando non si vince resta amarezza. Però il campo ci ha detto che la squadra ha forza e vigore per poter riprendere il giusto cammino e la classifica che spetta a questa rosa"

25/09/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI: UN PAREGGIO CHE LASCIA L'AMARO IN BOCCA

È mancato solo il risultato, la cosa più importante, che aumenta le recriminazioni ma a Bologna si è visto un buon Napoli e per 90'. Un peccato non essere tornati con i tre punti perché dopo tre partite insoddisfacenti, per gioco poco continuo, la trasferta emiliana ha evidenziato diverse note positive. Il centrocampo è tornato ad essere il reparto nevralgico e funzionale per gli azzurri. Con Anguissa e Lobotka che sono stati su buoni livelli, la difesa non ha mai sofferto ripartenze e imbucate e anche l'attacco ha avuto adeguati servizi. Positivo l'esordio di Natan che, anche se ha avuto vita facile causa lo schieramento basso e rinunciatario del Bologna, non ha palesato incertezze. Anche Ostigard, sceso in campo al posto dell'infortunato Rrhamani, si è ben disimpegnato. Ma l'aspetto migliore è stato l'atteggiamento propositivo della squadra tornata più corta e meno vulnerabile. Meret in tutta la gara è stato chiamato in causa una sola volta nella ripresa. Sul fronte offensivo, invece, ci sono diverse considerazioni da fare: Osimhen si è battuto con la solita grinta ma la serata non era delle migliori. Il palo colpito dopo pochi minuti è stato premonitore di una gara nefasta che si è concretizzata nel secondo tempo con l'errore marchiano dal dischetto. Il Napoli continua a non avere un rigorista affidabile così come manca uno specialista sui calci di punizione. Non è stata una serata facile nemmeno per Kvaratsckhelia che ha trovato qualche spunto ma che deve tornare ad essere quel giocatore che ha incantato la scorsa stagione. Sostituito ad un quarto d'ora dalla fine, da quel lato il Napoli non ha però più prodotto pericoli. A corrente alternata anche Raspadori utilizzato nel tridente offensivo a destra. Il giocatore pur di scendere in campo si adegua in ogni ruolo e ci mette impegno ma è lontano parente dall'essere un esterno e il suo unico spunto si è concretizzato quando si è accentrato sfiorando la rete a fine primo tempo. Meglio Politano che almeno è di ruolo e da quella posizione ha spesso inciso come a Genova una settimana fa. Ultima annotazione per il comportamento non edificante di Osimhen sostituito a pochi minuti dalla fine: i calciatori devono rispettare le scelte del tecnico giuste o sbagliate che siano perché se si inizia ad innescare questa spirale di malcontento dopo un cambio si perde di vista l'obiettivo di fondo. Raggiungere risultati e portare in alto la squadra e al bando invece individualismi che non portano da nessuna parte. Se poi le scelte di Garcia non dovessero rivelarsi giuste sarà compito della società prendere adeguati provvedimenti. Mercoledì sera nel turno infrasettimanale arriverà al Maradona l'Udinese, si deve tornare alla vittoria per iniziare a raddrizzare una classifica che dopo appena cinque giornate con otto punti é molto preoccupante.

25/09/2023

NAPOLI - UDINESE: ARBITRERÀ IL SIG. MANGANIELLO

Sarà il Sig. Gianluca Manganiello di Pinerolo ad arbitrare Napoli-Udinese, gara valida per la sesta giornata del campionato di Serie A. Questi, invece, gli altri componenti: Assistenti: Mastrodonato-Yoshikawa. IV Uomo: Marinelli. Var: Di Martino-Marini.

25/09/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, MERCOLEDI GARA CON L'UDINESE

Dopo la gara di Bologna, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Udinese in programma mercoledì allo Stadio Maradona nel turno infrasettimanale della sesta giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio ieri, sono stati impegnati in lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, sul campo 1, hanno svolto possesso palla, partitina a campo ridotto e chiusura di seduta con esercitazione tattica. Juan Jesus questa mattina ha sostenuto esami strumentali alla Clinica Pineta Grande che hanno evidenziato una distrazione di primo grado del bicipite femorale sinistro. Rrahmani ha svolto lavoro in piscina, palestra e terapie. Allenamento personalizzato in campo per Gollini.

26/09/2023

NAPOLI - UDINESE: TORNELLI APERTI ALLE 18.15, LA SOCIETÀ INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Campionato contro la squadra dell'Udinese, in programma domani alle ore 20:45, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 18:15, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

27/09/2023

NAPOLI - UDINESE: I CONVOCATI. C'È OSIMHEN

I CONVOCATI AZZURRI: CONTINI Nikita IDASIAK Hubert MERET Alex D'AVINO Luigi DI LORENZO Giovanni MARIO RUI Silva Duarte NATAN Bernardo OLIVERA Mathias OSTIGARD Leo ZANOLI Alessandro ANGUISSA Frank CAJUSTE Jens DEMME Diego ELMAS Elif GAETANO Gianluca LINDSTROM Jesper LOBOTKA Stanislav ZIELINSKI Piotr OSIMHEN Victor POLITANO Matteo KVARATSKHELIA Khvicha RASPADORI Giacomo SIMEONE Giovanni ZERBIN Alessio

27/09/2023

KVARATSKHELIA: SONO FELICE, IL GOL MI MANCAVA. DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ

Sono felice, forza Napoli!". Khvicha Kvaratskhelia esprime la sua gioia in inglese dopo il match con l'Udinese, ma la traduzione della felicità la affida ad un Forza Napoli che corona la sua bellissima serata. "Sono tornato al gol ed è importante perchè mi mancava. Ho colpito due pali ed ero amareggiato. Poi sono riuscito a sbloccarmi, ma è stato fondamentale vincere questa sera" "Sono contento anche per la prestazione, ho ritrovato la migliore condizione e adesso voglio guardare avanti per crescere ancora. Questo successo ci deve dare la fiducia per continuare così, dobbiamo fare del nostro meglio per risalire e per esprimerci sui nostri livelli"

28/09/2023

NAPOLI - UDINESE 4 -1, SIMEONE: RIPARTIAMO DA STASERA, SIAMO CONVINTI DELLA NOSTRA FORZA

"Ripartiamo dalla vittoria di stasera". Giovanni Simeone è entrato ed ha segnato, un marchio d'autore che lo ha contraddistinto nello scorso anno tricolore. "Sì, sono contento perchè il gol è sempre importante ma quello di cui dobbiamo parlare è della prestazione. Abbiamo lavorato tanto e raccolto poco sinora, ma conosciamo il nostro valore". "Siamo un gruppo forte e unito. Siamo consapevoli che non si possono ripetere due stagioni uguali, ma siamo anche sicuri di avere lo spirito, la mentalità e la qualità per essere ancora protagonisti"

28/09/2023

NAPOLI - UDINESE 4 -1, GARCIA: VITTORIA DI QUALITÀ, CONTENTO PER I RAGAZZI

"Sono contento per Kvara, per Victor e per i ragazzi, hanno rimesso l'orologio sull'ora giusta". Rudi Garcia fa scoccare le lancette della felicità dopo il successo netto del Napoli sull'Udinese. "Abbiamo giocato bene, sono contento per i ragazzi che hanno gestito benissimo la gara e creato tante occasioni". "Io sono tranquillo e chiedo di non preoccuparsi per eventuali critiche perchè ho vissuto 30 anni di calcio e ho le spalle grosse per ogni responsabilità" "Quello che mi interessa è il rendimento della squadra e la serenità del gruppo. Abbiamo avuto qualche episodio passato non favorevole e siamo stati bravi a reagire". Kvaratskhelia è tornato al gol: "Kvara è stato bravissimo in tutto: ha procurato il rigore, ha colpito due pali, ha segnato ed ha disputato una grande partita. Quando è sereno e leggero in campo sa fare cose di alto livello. Allo stesso modo sono contento di Victor che stasera ha segnato, è stato concentrato e sereno ed ha anche ceduto il rigore a Zielinski, E' stato bravo anche a fornire una sorta di assist" "L'episodio di Bologna è dovuto al nervosismo normale di gioco per un rigore sbagliato e una partita che non si sbloccava. Io ho un rapporto buono con Victor sin dall'inizio e sono sicuro che darà tutto per la maglia perchè è un ragazzo generoso" "Questa sera abbiamo vinto nella maniera in cui volevamo vincere, esprimendo un calcio di qualità. Mi spiace solo per il gol subìto, anche se è stata una bella rete ma dovevamo evitarla"

28/09/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, QUATTRO GOL ALL'UDINESE PER TORNARE A VINCERE E SORRIDERE

Quattro gol per tornare alla vittoria, per dare un calcio alle tante e inutili polemiche e per lanciare un messaggio al campionato: il Napoli può ancora dire la sua. Il convincente successo contro l'Udinese ha dato in un sol colpo diversi effetti positivi a tutto l'ambiente depresso per i risultati poco convincenti, per il cambio di allenatore e per le polemiche susseguite nelle ultime ore legate alla vicenda Osimhen. Il nigeriano è tornato al gol ed è stato acclamato a più riprese da tutto lo stadio. Una iniezione di fiducia che non potrà che fare bene al giocatore nel prosieguo della stagione. Difficile trovare note stonate nel successo di ieri sera: i reparti sono stati perfetti con una squadra che, come già a nella sfortunata trasferta di Bologna, è rimasta corta e compatta. Di sicuro il pacchetto centrale è tornato ad essere dominante: Anguissa sotto il profilo fisico, Lobotka come faro del gioco azzurro e Zielinski che ha sfoderato una prestazione maiuscola e giocate di assoluto livello hanno protetto la difesa, sostenuto l'attacco e costruito azioni su azioni. Bene anche il reparto difensivo andato in difficoltà solo in occasione del gol friulano (ma onore a Samardzic che al Maradona si scatena) ma la nota più lieta va sicuramente a Kvaratsckhelia che è tornato ad essere l'uomo in più come nella passata stagione: un gol, due pali, un assist e il rigore procurato. In una serata il georgiano si è ripreso la scena e fatto capire che sarà protagonista anche in questo anno. Politano anche contro l'Udinese ha dimostrato che la fascia destra per ora ha un solo padrone ma da sottolineare la buona mezz'ora di Lindstrom capace di ottime accelerazioni. Infine l'ultima menzione va a Simeone: il centravanti argentino è un esempio che dovrebbe essere elogiato e non solo perché quando entra in scampoli di partita va spesso in rete, ma soprattutto perché ha da sempre accettato il ruolo di riserva senza mai fare polemiche e rispondendo sul campo con grande grinta e spirito di abnegazione. E adesso per tornare in corsa anche sotto il profilo della classifica il Napoli è chiamato a dare continuità di gioco e risultati: Lecce in trasferta sabato poi Real Madrid in Champions League e Fiorentina in casa; tre partite prima della nuova sosta che ci diranno di più sulle ritrovate ambizioni degli azzurri usciti dal campo acclamati dal pubblico e di nuovo sorridenti e vincenti.

28/09/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO PER LA GARA CON IL LECCE, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo sull'Udinese, il Napoli ha ripreso questa mattina la preparazione all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma allo Stadio Via del Mare sabato alle ore 15 per la sesta giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato ieri dall'inizio, sono stati impegnati in lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa hanno svolto seduta tattica, esercizi di possesso palla e partitina a campo ridotto. Gollini ha svolto allenamento personalizzato in campo. Rrahmani ha fatto palestra, piscina e terapie. Juan Jesus ha svolto terapie.

28/09/2023

NAPOLI: OSIMHEN PATRIMONIO DELLA SOCIETÀ, SU TIKTOK LEGGEREZZA DA SOCIAL SENZA VOLONTÀ DI OFFENDERE

Il Calcio Napoli, onde evitare qualsivoglia strumentalizzazione sul tema, precisa di non avere mai voluto offendere o prendere in giro Victor Osimhen, patrimonio tecnico della società. A dimostrazione di cio', durante il ritiro estivo, il Club ha fermamente respinto ogni offerta ricevuta per il trasferimento all'estero dell'attaccante. Rappresenta dato di esperienza comune il fatto che sui

social, in particolare su TikTok, da sempre, il linguaggio espressivo viene realizzato con leggerezza e creativita', senza avere avuto, nel caso che ha visto protagonista Osimhen, alcuna intenzione di dileggio o di derisione. Comunque se Victor avesse percepito una qualsiasi offesa nei suoi confronti questa era estranea a qualsivoglia volontà della società.

29/09/2023

NAPOLI - FIORENTINA: AL VIA LA VENDITA LIBERA DEI BIGLIETTI

SSC Napoli ricorda che dalle ore 12:00 di oggi 29/09/2023 inizierà la Vendita Libera (Fase 2) per la partita Napoli-Fiorentina in programma il 08/10/2023 alle ore 20:45. La Vendita Libera (Fase 2), senza obbligo di Fidelity Card, seguirà le modalità di vendita descritte nel relativo comunicato e terminerà al fischio di inizio della partita (ovvero, in caso di esaurimento posti). I residenti nella provincia di Firenze potranno acquistare solo ed esclusivamente il settore ospiti e solo se in possesso della fidelity card di ACF Fiorentina.

29/09/2023

LECCE - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. PAIRETTO

Sarà l'arbitro Luca Pairetto di Torino a dirigere Lecce-Napoli, gara in programma domani alle ore 15. Assistenti: Meli e Alassio, Collu quarto uomo. Al Var ci saranno Paterna-Doveri.

29/09/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. DOMANI LA GARA A LECCE

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Lecce in programma allo Stadio Via del Mare domani alle ore 15 per la sesta giornata di Serie A. Il gruppo ha iniziato la sessione con una fase di attivazione seguita da lavoro tattico. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Rrahmani ha svolto palestra e terapie. Terapie per Juan Jesus.

30/09/2023

LECCE - NAPOLI 0 - 4, OSTIGARD: EMOZIONANTE IL PRIMO GOL IN SERIE A

"Ho provato una grande emozione, segnare il primo gol in Serie A è importante". Leo Ostigard ha sbloccato io match di Via del Mare con la sua prima rete in campionato. "Zielinski ha messo un gran cross e io sono scattato sul secondo palo. E' un gol che ci ha consentito di andare avanti e poter poi costruire il successo" Come ti trovi con Natan? "C'è intesa e anche oggi abbiamo fornito una bella prova. Noi lavoriamo ogni giorno con tutti i miei compagni per perfezionare la fase difensiva. Siamo due calciatori giovani ma abbiamo un reparto forte che ci aiuta" "Adesso dobbiamo continuare su questa strada. Quando vinci uno scudetto è tutto più complicato perchè ogni squadra vuole battere i campioni d'Italia. Ma noi siamo consapevoli della nostra forza e sappiamo di poter essere di nuovo protagonisti"

30/09/2023

LECCE - NAPOLI 0 - 4, GARCIA: È LA STRADA GIUSTA, STIAMO TORNANDO AI NOSTRI LIVELLI

Stiamo tornando ai livelli che competono a questi calciatori". Rudi Garcia lancia un messaggio chiaro sia al gruppo che al campionato. Il Napoli è tornato, conquistando 2 successi in 3 giorni a suon di gol. "Sì, la strada è quella giusta, adesso vedremo la classifica al termine di questo turno ma quello che ci interessa è la nostra crescita" "Abbiamo iniziato bene nelle prime due giornate, poi qualcosa non andato per il verso giusto e nn siamo stati neppure fortunati. Adesso abbiamo ripreso il cammino e ci sono dei campuioni in questa squadra che hanno elevato anche il loro livello fisico come Kvara e Anguissa" "Io ero abbastanza tranquillo, so che dovevamo trovare continuità ed è quello che dovremo fare ancora da qui in avanti" "Oggi abbiamo vinto una partita importante su un campo difficile dove il Lecce si fa rispettare sempre. Sono contento che sia arrivato il gol di Ostigard e sono soddisfatto che sia giunto su cross laterale perchè il mio staff sta curando molto in settimana i calci da fermo" Sulla staffetta Simeone Osimhen: "Il Cholito ha giocato un buonissimo primo tempo e avrebbe meritato il gol. Poi è entrato Osimhen che con la sua freschezza ha dato un contributo decisivo come lui sa fare" "Oltretutto Victor ha concesso di tirare il rigore a Politano ed ha ancora una volta dimostrato di avere a cuore i compagni di squadra. Sono felice anche per Gaetano che ha segnato al suo rientro ed è una grande gioia per un ragazzo napoletano" "Amministrare il gruppo è un nostro obiettivo perchè abbiamo tanti impegni e siamo capaci di poter affrontare ogni competizione in maniera brillante" "Adesso c'è il Real Madrid, ci penseremo da domani. stasera ci godiamo questa vittoria e poi cercheremo di presentarci al massimo per il match di martedì"

01/10/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO - NAPOLI, ANCORA UN POKER ASPETTANDO IL REAL MADRID
ALTRA VITTORIA 'ROTONDA' DEGLI AZZURRI CHE VINCONO 0-4 A LECCE

Continuità di gioco e di risultati. Era questa la parola che si chiedeva al Napoli prima della trasferta di Lecce. E i quattro gol rifilati ai salentini hanno rispettato quanto si chiedeva agli azzurri. Dopo il poker all'Udinese, contro una squadra che in questa stagione in casa aveva sempre vinto, il Napoli si è ripetuto evidenziando e confermando anche un gioco tornato ad essere convincente. La terza gara positiva (perché anche a Bologna il Napoli aveva giocato bene) suona come una promozione per quella continuità cercata. Il tecnico azzurro, che a sorpresa aveva lasciato fuori Osimhen mandando in campo Simeone, ha indovinato tutte le scelte. In difesa Ostigard, al primo gol in azzurro in campionato, ha guidato la difesa aiutato da Natan che partita dopo partita sta crescendo aspettando il rientro di Rrhamani che ormai dovrebbe essere prossimo. La squadra tornata corta é forse la spia più importante di questo Napoli ritrovato e sempre più vicino al gioco che nella passata stagione ha regalato il tricolore. In mezzo al campo Anguissa sembra aver trovato la migliore condizione aiutato da un Lobotka che, giocando su una porzione di campo minore, ha dimostrato tutto il suo valore dettando i tempi del gioco azzurro con assoluta maestria. Zielinski forse sta disputando la migliore stagione della sua carriera (altro assist delizioso per Ostigard) e si arriva al reparto offensivo. Simeone ha giocato un ottimo primo non trovando il gol per pochi centimetri. Il cartellino giallo rimediato ha accelerato la sostituzione prevista con Osimhen che, entrato a inizio ripresa, ci ha messo pochi minuti per timbrare il cartellino. Stessa rete segnata alla Juve a gennaio con assist di Kvaratsckhelia e colpo di testa vincente. A proposito del georgiano, il modo in cui tocca la palla ha fatto capire che anche lui ha smaltito il periodo difficile ed è di nuovo la migliore freccia nell'arco di Garcia. A completare le note positive l'ingresso di Gaetano che in pochi minuti ha segnato un gran gol e si è procurato il rigore che Osimhen ha ceduto questa volta a Politano per il poker finale. Napoli ritrovato e vincente, quello che serviva per provare a dare un dispiacere al grande ex martedì sera: in Champions League arriverà al Maradona il Real Madrid di Ancelotti. Gli ingredienti per fare bene ci sono tutti consapevoli della forza dell'avversario ma senza nessuna paura.

01/10/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT.

Dopo il successo a Lecce, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Real Madrid in programma martedì allo Stadio Maradona alle ore 21 per la seconda giornata di Champions League. La squadra ha svolto lavoro tattico in avvio. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio ieri sono stati impegnati in lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa hanno svolto lavoro di finalizzazione e partitine a campo ridotto. Gollini ha svolto allenamento personalizzato in palestra. Rrahmani ha fatto palestra e terapie. Terapie anche per Juan Jesus.

02/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMANI SERA SFIDA CON IL REAL MADRID

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Real Madrid in programma domani allo Stadio Maradona alle ore 21 per la seconda giornata di Champions League. La squadra ha iniziato la sessione con una prima fase di attivazione e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tattico e partita a campo ridotto. Rrahmani ha svolto terapie, piscina e lavoro in campo. Gollini ha svolto lavoro personalizzato in palestra. Juan Jesus ha svolto terapie e palestra

02/10/2023

NAPOLI R. MADRID, DI LORENZO: SIAMO PRONTI PER QUESTA SFIDA, CON CUORE E CORAGGIO

"La Champions è la casa del Real Madrid, ma noi siamo pronti ad affrontare un avversario straordinario con la nostra forza". Giovanni Di Lorenzo parla in conferenza stampa al fianco del tecnico Rudi Garcia. Il capitano azzurro analizza la prospettiva della sfida. "Sarà una gara da giocare senza dover subire troppo. Sappiamo che di fronte abbiamo una squadra straordinaria, ma domani giochiamo nel nostro stadio e la spinta dei tifosi ci darà grande carica. Siamo pronti e sappiamo che sarà una sfida emozionante". Bellingham sarà un osservato speciale? "E' un grande campione che si è inserito bene al Real e immediatamente è stato determinante. Però non c'è un solo campione da tenere in considerazione ma tutta una squadra di assoluto valore. Dovremo essere bravi a fermare loro ma anche cercare di esprimere il nostro modo di giocare". Com'è l'umore di Osimhen, visto dall'interno dello spogliatoio? "Con Victor per noi non è cambiato niente. Dà sempre il massimo, è disponibile, in campo è un punto di riferimento. E' un grandissimo campione che ci aiuterà a vincere". In quest'ultima settimana si è rivista la brillantezza dell'anno scorso? "A me dà un po' fastidio quando si fa continuo riferimento al Napoli dell'anno scorso. Noi dobbiamo guardare avanti e cercare di crescere sempre. La stagione è lunga e siamo completamente focalizzati e concentrati sia sul campionato che sulla Champions". "Domani dovremo essere coraggiosi e anche un po' sfacciati perchè per affrontare un avversario così forte ci vuole carattere e noi dobbiamo dimostrare la giusta mentalità per questo livello di partite. "Il nostro primo obiettivo, in senso temporale, è qualificarci agli ottavi di Champions. Sappiamo che in campo internazionale sono importanti anche i dettagli, però siamo ugualmente consapevoli di avere la qualità per poter proseguire il cammino europeo nel modo migliore"

02/10/2023

NAPOLI - R. MADRID, GARCIA: OCCORRERÀ TESTA E CUORE, PRONTI A DARE OLTRE IL CENTO PER CENTO

"Il Real Madrid non ha bisogno di presentazioni, sappiamo che è un Club di valore mondiale e siamo pronti a dare anche il 120% per dimostrare il nostro valore". Rudi Garcia determinato e sereno alla vigilia del big match di Champions allo Stadio Maradona. "E' un momento sempre speciale giocare in Champions League, c'è una carica enorme e una emozione palpabile che verrà fuori anche solo sentendo la musica domani sera. Io ribadisco che il Napoli deve essere sempre in questa competizione per il livello raggiunto da squadra e Società". "Affrontiamo una delle più grandi formazioni d'Europa, un Club che ha un palmares enorme e che ha vinto cinque volte nell'ultimo decennio questa competizione" "Ci vorrà il cuore ma anche la testa perchè ci saranno fasi della gara in cui dovremo impedire al Real di proporre la loro qualità. Hanno dei campioni in rosa che tutti conosciamo e sono stati bravi a sostituire Benzema con Bellingham, che non occupa il ruolo di attaccante me che si inserisce benissimo alle spalle della punta" "Giochiamo contro una squadra completa e di livello straordinario, ma noi abbiamo l'umiltà e la forza per poter competere. Dovremo dare oltre il massimo per esprimere il nostro valore". Dopo un avvio non brillante, si sta rivedendo il vero Napoli. E' arrivata la svolta? "Io credo che la svolta sia semplicemente quella di essere riusciti a concretizzare le palle gol, cosa che in passato nn ci è riuscito. Tenendo questo possesso palla che stiamo avendo e finalizzando al meglio le nostre occasioni, tutto va bene. Io non ho mai pensato che fossimo in crisi, se vinci le prime due partite non credo che siamo partiti male. Penso che ci mancava di centrare la porta come abbiamo fatto benissimo in queste ultime gare. Si è sbloccato anche Kvara e in generale siamo stati più bravi a concretizzare occasioni che abbiamo sempre creato sin dall'inizio di stagione" "Domani sarà la quarta gara in pochi giorni, questo è un calendario a rischio per i calciatori soprattutto per coloro che hanno disputato le gare in Nazionale. Io devo pensare anche a questo aspetto ma domani la parola d'ordine è essere pronti per dare il massimo" Crede che il risultato di domani possa indirizzare la testa del Girone? "E' ancora presto per determinare le gerarchie della classifica, è stato importante vincere al debutto a Braga e domani proveremo a conquistare un altro risultato positivo" Il blasone del Real Madrid può condizionare l'aspetto mentale della squadra? "Noi abbiamo studiato il Real con profondità, ma la cosa più importante è concentrarci su noi stessi. Dobbiamo arrivare con serenità e consapevolezza del nostro valore a questa partita. Le motivazioni ci sono, sappiamo che giochiamo contro una delle squadre più forti del mondo, ma sappiamo anche qual è il nostro valore"

03/10/2023

NAPOLI - R. MADRID: TORNELLI APERTI ALLE 18, LA SOCIETÀ AZZURRA INVITA AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Uefa Champions League contro il Real Madrid, in programma domani alle ore 21:00, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 18:00, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

04/10/2023

NAPOLI - REAL MADRID 2 - 3, POLITANO: GRANDE RAMMARICO, NEL SECONDO TEMPO ABBIAMO DOMINATO

"C'è grande rammarico perchè avremmo meritato un risultato positivo". Matteo Politano esprime la sua delusione dopo la serata di Champions. "Abbiamo giocato alla pari con il Real nell'arco della gara e nel secondo tempo siamo stati capaci anche di dominare il campo" "Loro per una ventina di muniti non sono riusciti ad uscire dall'area perchè li abbiamo chiusi dietro. Purtroppo non siamo stati capaci di concretizzare la superiorità pur avendo avuto due o tre occasioni molto buone". "Comunque abbiamo dimostrato di essere ad un livello alto di prestazione contro un avversario molto forte e questo ci deve dare fiducia e forza"

04/10/2023

NAPOLI - R. MADRID 2 - 3, GARCIA: DELUSO PER IL RISULTATO MA SODDISFATTO PER LA PRESTAZIONE

"Sono deluso e amareggiato per il risultato, però la prestazione mi ha soddisfatto in tanti aspetti". Rudi Garcia commenta così la sconfitta del Napoli con il Real Madrid. "Abbiamo giocato alla pari con il Real Madrid e questa è una dimostrazione di qualità. Mi dispiace che dopo l'1-1 la squadra abbia subìto il secondo gol perchè ci siamo un attimo disuniti. Bisognava ricompattarci immediatamente e ripartire" "Non ho nulla da dire sul primo gol preso, perchè noi costruiamo sempre da dietro e può capitare una palla persa. Però poi dovevamo essere più ordinati ed equilibrati sull'azione che ha innescato Bellingham. Questo è l'unico rammarico, perchè dovevamo interpretare meglio quella fase della partita". "Poi nel secondo tempo abbiamo visto un Napoli aggressivo, che palleggia, che attacca tenendo dietro un avversario di questo livello. Ho visto buona attitudine e grande intensità di manovra". "E' la quarta partita in nove giorni e c'erano uomini che hanno davvero giocato tanto sinora. Ho inserito anche forze fresche dalla panchina per questo, e sono contento di come i ragazzi sono entrati dando un contributo importante"

04/10/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI BATTUTO DAL REAL MADRID TRA RIMPIANTI E AMAREZZA

Con l'amaro in bocca e con la consapevolezza di aver giocato a tratti anche meglio di una big d'Europa. È proprio per questo la sconfitta col Real Madrid lascia ancora più rimpianti. Il 3-2 del Maradona ha detto che, anche al quinto confronto diretto, il Napoli non è riuscito a battere i blancos ma questa volta c'è andato davvero vicino. Sul 2-2 il forcing degli azzurri ha prodotto gioco e messo alle corde gli spagnoli ma non è arrivata la rete che avrebbe ribaltato lo svantaggio con cui si era chiuso il primo tempo. Primo tempo che ad onor del vero aveva visto un Napoli troppo timoroso e con un rispetto eccessivo nei confronti degli avversari. La rete del vantaggio azzurro, ancora con un superlativo Ostigard, ha di fatto ulteriormente abbassato il baricentro di squadra e consegnato il pallino del gioco ad un gruppo che ha nelle doti di palleggio il suo punto di forza. Quando hai giocatori del calibro di Vinicius, Valverde, Bellingham se arretri troppo è facile immaginare il prosieguo della partita. Il pareggio di Vinicius, complice un errore banale di Di Lorenzo, è stato seguito poi dal vantaggio di Bellingham che, schierato da vertice alto del centrocampo, ha fatto capire perché sia stato pagato più di cento milioni. I rimpianti sono invece per la ripresa dove la squadra, oltre che corta, è tornata ad avere un assetto più alto appoggiando la fase offensiva e trovando il meritato pareggio con Zielinski dal dischetto. I primi 25' della ripresa hanno visto il Real Madrid alle corde con Ancelotti che ha cercato di arginare la pressione azzurra inserendo Modric e Mendy. Garcia non si è spaventato ed ha rilanciato con un cambio che l'ha detta tutta sulle intenzioni del tecnico: dentro Raspadori per Zielinski con la gara che poteva sbloccarsi su ambi fronti. La fortuna ha premiato il Real Madrid che sugli sviluppi di un angolo che non c'era (evidente fallo su Olivera) ha trovato il jolly con Valverde, altro giocatore prezzato oltre i 100 milioni di euro. Le note della gara hanno detto che se Ostigard mantiene questa dinamicità e grinta sarà il centrale che affiancherà Rrhamani quando rientrerà dall'infortunio mettendo una discreta toppa alla voragine lasciata dalla cessione di Kim. Non è dispiaciuto nemmeno Natan che ieri sera ha palesato maggiore sicurezza e sta lentamente entrando negli schemi del tecnico. Anguissa è ancora troppo a corrente alternata e purtroppo è un indicatore di come possa svilupparsi la partita degli azzurri nel bene come nel male. Mancano forse dei ricambi al centrocampo e questo aspetto dovrà essere tenuto in conto per gennaio alla riapertura del mercato in considerazione del fatto che Anguissa, così come Osimhen, sarà fuori per la Coppa d'Africa. In classifica alle spalle del Real Madrid con sei punti, a quota tre il Napoli è stato raggiunto dal Braga, battuto nella prima gara, che a sorpresa ha rimontato i tedeschi dell'Union Berlino prossimi avversari degli azzurri. Archiviata la Champions League per tre settimane domenica sera si ritorna in campionato con una partita che, classifica alla mano, ha il sapore di un autentico spareggio per un posto in Europa: al Maradona sara di scena la Fiorentina che a 14 punti in classifica affianca gli azzurri al terzo posto. Servirá un Napoli formato ultime settimane per tornare a vincere far passare questo fastidioso amaro in bocca…

04/10/2023

NAPOLI - FIORENTINA: ARBITRERÀ IL SIG. LA PENNA

Sarà l'arbitro Federico La Penna di Roma ad arbitrare Napoli - Fiorentina, gara valida per l'ottava giornata della Serie A. Assistenti: Baccini e Tolfo. Quarto uomo: Forneau. Var: Irrati-Gariglio.

05/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo la gara di Champions League con il Real Madrid e una giornata di riposo, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina di domenica allo Stadio Maradona per l'ottava giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione in palestra. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro di possesso palla e partita a campo ridotto. Chiusura con seduta di lavoro tattico. Rrahmani, Juan Jesus e Gollini hanno svolto allenamento personalizzato in campo.

06/10/2023

GARCIA: FIORENTINA AVVERSARIA TEMIBILE, MA IL NOSTRO OBIETTIVO È VINCERE

Avevo chiesto un filotto di tre vittorie consecutive e domenica avremo la possibilità di centrare l'obiettivo". Rudi Garcia parla in conferenza stampa a due giorni dalla sfida con la Fiorentina. "Siamo al terzo posto e la Fiorentina è al nostro fianco in classifica. Per confermarci al vertice vogliamo vincere e consolidare la nostra posizione. Sappiamo di incontrare un avversario che gioca bene e che sta facendo un buonissimo inizio di campionato. "La Fiorentina ha calciatori di qualità , è ben organizzata e ha un modo di giocare ben preciso. Hanno segnato anche molti gol di testa e abbiamo studiato le loro caratteristiche" "E' una squadra che ci assomiglia sul pressing e sul recupero palla. Sappiamo che sarà un match impegnativo, ma giochiamo in casa nostra e dobbiamo essere in grado di conquistare il successo". Ci sarà turnover dopo il ciclo continuo di gare tra campionato e Champions? "C'è ancora domani per capire come stanno i ragazzi e quindi poi deciderò la formazione dopo l'ultima rifinitura" Rrahmani sarà disponibile? "Vediamo domani come sta, è quasi recuperato e non vogliamo rischiare troppo. Però se sarà disponibile valuteremo se tenerlo con noi, anche se sicuramente non avrà i 90 minuti nelle gambe" La sconfitta col Real Madrid, dopo una gara giocata con grande intensità, può darvi energia dopo l'ottima prestazione? "Sì, deve darci forza e consapevolezza, perchè la prestazione ci consente di pensare di poter affrontare alla pari un Club di livello mondiale quale è il Real. Sicuramente avremmo dovuto curare meglio i dettagli,

soprattutto nelle occasioni dei gol subìti, ma possiamo crescere in questo senso" "La gara di martedì dimostra che siamo forti e competitivi, adesso dobbiamo mettere in campo queste certezze anche domenica, ma con più determinazione in fase difensiva". Vedremo più minutaggio per Lindstrom? "Lindstrom ha solo bisogno di tempo di ambientamento, sicuramente è un giocatore che ci darà una grande mano nel reparto offensivo perchè ha talento" Ostigard e Natan possono cambiare le gerarchie nel pacchetto difensivo? "Vedremo più avanti, il campo ci darà una risposta per il futuro" Come è nata l'idea del "consiglio dei saggi"? "Io l'ho sempre fatto in ogni mio Club. E' una mia abitudine e ho sempre cercato la collaborazione dei calciatori all'interno dello spogliatoio. La cosa certa è che ho sempre convocato io il consiglio dei saggi e mai al contrario, come ho letto da qualche parte. Io osservo e a volte mi diverto, ma quello che conta e che mi interessa è il rapporto con i miei giocatori"

07/10/2023

SSC NAPOLI E ACTIVISION BLIZZARD UNISCONO LE FORZE E LANCIANO NUOVA PARTNERSHIP

SSC Napoli, una delle squadre di calcio più iconiche, e Call of Duty, la serie di videogiochi nota a livello mondiale, sono lieti di annunciare una partnership innovativa che unirà il mondo dello sport e quello del gaming come mai prima d'ora. Questa collaborazione senza precedenti unirà due comunità globali e creerà nuove ed emozionanti opportunità per gli appassionati di calcio e di esports. SSC Napoli, famosa per la sua ricca storia, la sua tifoseria appassionata e il suo impegno per l'eccellenza, è entusiasta di entrare nel mondo degli esports grazie a questa partnership strategica con Call of Duty. Il club è sempre stato in prima linea in materia di innovazione e questa nuova collaborazione riflette la volontà di esplorare nuove strade per raggiungere gli appassionati. Call of Duty, sviluppato da Activision, è da anni una forza dominante nell'industria del gaming, in grado di affascinare milioni di giocatori in tutto il mondo grazie a un'esperienza di gioco immersiva e a una competizione elettrizzante. La partnership prevede l'integrazione del brand iconico della serie nella presenza fisica e digitale della SSC Napoli, offrendo così agli appassionati un accesso esclusivo a esperienze e contenuti unici. Commentando questo accordo, il Chief Revenue Officer della SSC Napoli Tommaso Bianchini ha dichiarato: "Siamo davvero orgogliosi di essere il Football Club Ambassador per il lancio di un nuovo capitolo di Call of Duty. La partnership fa parte della nostra strategia di marketing "From Napoli to the World" e mira a raggiungere i più di 500 milioni giocatori e appassionati della serie di videogiochi. Il processo di internazionalizzazione del nostro brand prosegue anche grazie ad accordi di questo tipo". Angela Dickson, vicepresidente della Call of Duty Franchise, ha aggiunto: "Il Napoli è un club iconico con una tifoseria incredibilmente appassionata e vivace presente in tutta Europa. Condividiamo la passione per le prestazioni, il lavoro di squadra e la mentalità vincente ed è stato bello vedere i campioni d'Italia competere in Modern Warfare III. Il loro spirito competitivo e la voglia di vincere sono emersi nel corso del gioco". Restate sintonizzati per ulteriori annunci e aggiornamenti su questo entusiasmante viaggio che SSC Napoli e Call of Duty si apprestano a compiere insieme. Seguiteci sui social media e visitate i nostri siti ufficiali per le ultime news e contenuti esclusivi. A proposito di Call of Duty: Call of Duty è una serie di videogiochi sviluppata da Activision. Sin dal suo lancio nel 2003, Call of Duty è diventata una delle serie di videogiochi più influenti e popolari del mondo, affascinando milioni di giocatori con il suo storytelling coinvolgente, le sue grafiche innovative e le sue emozionanti esperienze multigiocatore.

07/10/2023

NAPOLI - FIORENTINA: TORNELLI APERTI ALLE 18, LA SOCIETÀ AZZURRA INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Campionato contro la Fiorentina, in programma domani alle ore 20:45, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 18:00, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati (clicca qui per consultare l'elenco). Si raccomanda di acquistare i biglietti esclusivamente attraverso i canali di vendita ufficiali. La SSC Napoli declina ogni responsabilità in caso di acquisto di tagliandi contraffatti. Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

07/10/2023

IL NAPOLI SI È ALLENATO AL MARADONA. IL REPORT DELLA SEDUTA

Seduta di allenamento serale per il Napoli allo Stadio Maradona. Gli azzurri preparano il match contro la Fiorentina di domani allo Stadio Maradona per l'ottava giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di attivazione a secco. Successivamente il gruppo è stato impegnato in un lavoro tecnico tattico. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto.Juan Jesus e Gollini hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Rrahmani ha svolto parte di lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo.

09/10/2023

NAPOLI - FIORENTINA 1 - 3, DI LORENZO: BRUTTA SCONFITTA, DOBBIAMO RIPRENDERCI SUBITO

"E' stata una brutta sconfitta, siamo amareggiati. La Fiorentina ha giocato meglio e accettiamo l'esito del campo". Giovanni Di Lorenzo analizza la sconfitta cintro la Viola. "Certamente ci sono i meriti dell'avversario, ma noidobbiamo fare meglio, non possiamo esprimerci così e bisogna lavorare per crescere. Spiace che adesso ci sia la sosta perchè non possiamo subito allenarci insieme e valutare il momento, però alla ripresa dobbiamo reagire per riprendere subito il cammino giusto" "Non ci sono troppe parole da dire, si deve fare di più e meglio e questo possiamo ottenerlo solo lavorando e guardare avanti. L'obiettivo è stare nelle prime quattro e lottare per il campionato fino alla fine".

09/10/2023

NAPOLI - FIORENTINA 1 - 3, GARCIA: SONO AMAREGGIATO, NON MI ASPETTAVO QUESTA PRESTAZIONE

"Sono deluso e amareggiato perchè non mi aspettavo una prestazione così da parte nostra". Rudi Garcia commenta il match contro la Fiorentina e la sconfitta azzurra. "E' un brutto risultato nato anche da disattenzioni. Il primo gol non dovevamo prenderlo perchè avevamo preparato queste situazioni da cross laterale, poi dopo il pareggio dovevamo avere la spinta per ribaltare l'inerzia della gara" "Purtroppo abbiamo sbagliato alcune letture difensive ma anche situazioni offensive. Abbiamo avuto occasioni da gol da sfruttare e che avrebbero ribaltato il corso del match". "E' mancata lucidità, aggressività, non siamo riusciti a sfruttare la profondità anche quando avevamo spazio per attaccare" "Poi Anguissa si è infortunato e abbiamo cambiato idea di gioco ma non siamo stati bravi a finalizzare le palle gol create" Sule sostituzioni: "Mi prendo la responsabilità tecnica della sconfitta, ma non per la scelta sbagliata dei cambi. Ho cercato di dare spinta e freschezza con Raspadori e grazie a lui abbiamo anche avuto la palla per segnare. Poi ho inserito il Cholito al posto di Osimhen e non al fianco, perchè con un centrocampo ridotto avremmo avuto difficoltà a condurre palla in avanti per il doppio centravanti" "Adesso dobbiamo essere calmi nell'analizzare la gara e resettare per riprendere il percorso. Avevo chiesto tre vittorie consecutive e finchè non riusciremo ad ottenerle saremo sempre fuori e dentro il quarto posto". "Adesso siamo fuori dalla zona Champions e il primo obiettivo che va raggiunto è rientrare nella zona alta della classifica. Ricominceremo da Verona cercando di tornare subito alla vittoria. Poi guarderemo avanti per cercare un filotto consecutivo di gare vincenti. Se lavoriamo bene, il tempo ci darà ragione"

09/10/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI A PICCO, GARCIA QUANTI ERRORI

Involuzione, preoccupante. E per diversi motivi. La sconfitta del Napoli con la Fiorentina non è più un pericoloso campanello d'allarme ma una certezza che sancisce che la squadra dominatrice della scorsa stagione è lontana parente di quella vista annaspare ieri sera contro un'ottima Fiorentina. Andiamo per gradi: se è vero che tre indizi fanno una prova allora dopo dieci 10 giornate tra campionato e coppa non c'è alcun dubbio che i punti negativi siano diversi. Le tre sconfitte con Lazio, Real Madrid e Fiorentina dicono che quando il Napoli ha affrontato squadre di caratura superiore ha sempre perso. Due pareggi in trasferta con Genoa e Bologna e cinque vittorie con le formazioni di livello basso. Non è un giudizio definitivo, ovviamente, visto che non sono trascorsi nemmeno due mesi, ma può dirsi sicuramente attendibile. Se poi il discorso si sposta sotto il profilo del gioco le cose non migliorano: la squadra anche ieri sera è stata bassa e in balia degli avversari che hanno dimostrato di avere una precisa identità di gioco. Pressing alto, qualche rischio preso ma la consapevolezza di voler essere propositivi. Per una serata al "Maradona" si è rivisto il calcio di Spalletti solo che a giocarlo non era il Napoli ma la formazione di Italiano. Qualche partita buona aveva illuso l'ambiente: d'altra parte se il gioco non è mai stato nelle corde di Garcia sembrava difficile che il tecnico francese potesse dare quella continuità invocata dalla società per raccogliere la pesante eredità del suo predecessore. Lettura delle partite: aspetto per alcuni versi secondario ma che chiarisce in maniera ancor più evidente gli errori che il tecnico ha commesso finora; per sua stessa ammissione a fine gara Garcia ha riconosciuto che la sua squadra faticava nella costruzione dal basso: con questa premessa è sembrata cervellotica la sostituzione dell'infortunato Anguissa con Raspadori. E' vero che il Napoli stava perdendo ma in fase di costruzione forse sarebbe stato più opportuno inserire un centrocampista (Elmas per fare un esempio) piuttosto che adattare un attaccante, volenteroso sì, ma non di ruolo. E quando nella ripresa la Fiorentina si è resa pericolosa il tecnico ha provato a mettere un correttivo bilanciando la squadra. L'ingresso di Cajuste ha comportato l'uscita di Politano (che ovviamente non ha gradito) ma che di fatto era il giocatore più idoneo a portare palla e inserirsi negli spazi lasciati dalla Fiorentina. E tranne un'occasione mancata da Osimhen, frutto di un errato disimpegno della difesa avversaria, il Napoli ha palesato confusione e mancanza di idee. Vedere Kvara, Zielinski e Lobotka annaspare dopo che per un anno hanno dettato legge non può che ricondurre all'errato utilizzo di un gruppo che è più o meno lo stesso dell'anno scorso. I paragoni non si dovrebbero fare, è vero, ma questa squadra si può concludere che non ha nulla in comune con la precedente. Misteri del calcio? Non tanto misteri…

10/10/2023

UNION BERLINO - NAPOLI: VENDITA BIGLIETTI SETTORE OSPITI

Per la gara FC Union Berlin vs Napoli, valida per la terza giornata della fase a gironi della UEFA Champions League, in programma il giorno martedì 24 ottobre 2023 alle ore 21:00 (ora locale), la SSC Napoli comunica che dalle ore 12.00 di martedì 10 ottobre 2023 e fino alle ore 23:59 di martedì 17 ottobre 2023 sarà possibile acquistare un voucher e prenotare un posto nel settore ospiti dell'Olympiastadion di Berlino. La procedura di acquisto del voucher potrà essere svolta sul sito di TicketOne al seguente link: https://sscnapoli.ticketone.it/search La procedura genererà un documento pdf che il tifoso riceverà via e-mail. Successivamente, a partire dalle ore 10:00 di giovedì 19 ottobre 2023, l'acquirente riceverà, all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione sul sito di Ticketone, il biglietto digitale valido per l'accesso allo stadio. Su indicazione dell'Union Berlino, per motivi di sicurezza legati al controllo accessi, una volta ricevuto il biglietto sarà necessario stamparlo e riportare nell'apposito spazio nome e cognome del titolare. Il nominativo riportato sul biglietto dovrà corrispondere a quello indicato in fase d'acquisto; si precisa che l'Union Berlino non

consentirà l'ingresso allo stadio ai possessori di biglietti che riportino un nominativo non corrispondente a quello indicato in fase di acquisto. In caso di mancata ricezione del titolo di accesso al settore ospiti dell'Olympiastadion di Berlino, si prega di contattare l'indirizzo e-mail awayuefa@ticketone.it FASI DI VENDITA FASE 1 – PRECEDENZA ABBONATI FULL 23/24 Dalle ore 12:00 di martedì 10 ottobre 2023 fino alle ore 12:00 di giovedì 12 ottobre 2023 la vendita sarà riservata agli abbonati della stagione 2023/24 che hanno acquistato un abbonamento di tipologia FULL, i quali potranno usufruire della precedenza sull'acquisto del biglietto, fino ad esaurimento dei posti disponibili, utilizzando il numero della Fidelity Card sulla quale è caricato l'abbonamento 2023/24 come codice per accedere alla procedura di acquisto sul sito di Ticketone. FASE 2 – PREVENDITA FIDELITY CARD Qualora, al termine della Fase 1, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 15:00 di giovedì 12 ottobre 2023 inizierà la Fase 2 riservata ai possessori di Fidelity Card, che proseguirà fino alle 23:59 di domenica 15 ottobre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. FASE 3 – VENDITA LIBERA Qualora, al termine delle fasi di vendita precedenti, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 15:00 di lunedì 16 ottobre 2023 inizierà la fase di vendita libera, che proseguirà fino alle 23:59 di martedì 17 ottobre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Sia durante la Fase 1 (vendita riservata ai sottoscrittori di abbonamento della tipologia FULL) che durante la Fase 2 (prevendita Fidelity Card), che durante la Fase 3 (vendita libera) sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. PREZZO DEL BIGLIETTO Il prezzo del biglietto, spettante al FC Union Berlin e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è di € 55,00 cui aggiungere la commissione di spettanza di Ticketone per la transazione on line.

10/10/2023

NAPOLI FUTSAL: DOMANI LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA

Domani, mercoledì 11, alle ore 12.00, presso il Gold Tower Lifestyle Hotel, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della squadra per la stagione 2023/2024

12/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO MATTUTINO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 21 ottobre con Verona-Napoli in programma allo Stadio Bentegodi alle ore 15 per la nona giornata di Serie A. La squadra, integrata da elementi della Primavera, ha svolto una prima fase dedicata al possesso palla. uccessivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Juan Jesus e Gollini hanno svolto parte di seduta in gruppo e parte di allenamento personalizzato. Terapie per Anguissa. Politano ha recuperato dopo lo stato influenzale.

13/10/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. C'ERA ANCHE IL PRESIDENTE

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 21 ottobre con Verona-Napoli in programma allo Stadio Bentegodi alle ore 15 per la nona giornata di Serie A. La squadra, sul campo 3, ha svolto allenamento congiunto con la Primavera seguito da partita finale. Chiusura di sessione con mini partitina 5 contro 5. Juan Jesus ha svolto parte di lavoro con il gruppo e parte personalizzato. Gollini ha svolto allenamento completo con la squadra. Il Presidente De Laurentiis ha assistito all'intera seduta. La ripresa della preparazione è fissata per lunedì.

14/10/2023

VERONA - NAPOLI: BIGLIETTI SETTORE OSPITE IN VENDITA DA LUNEDI ALLE ORE 10

La SSC Napoli informa che i biglietti per il match Hellas Verona - Napoli, in programma sabato 21 ottobre 2023, alle ore 15:00 allo stadio Bentegodi di Verona, saranno in vendita con le seguenti modalità. Vendita dei tagliandi per i residenti nella Regione Campania esclusivamente per il settore ospiti e solo se in possesso di fidelity card della SSC Napoli, nel rispetto delle limitazioni stabilite dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (Determinazione N° 50 del 11/10/2023). Le vendite avverranno presso: breitling replica 1) Circuito VivaTicket – "Rete di vendita Calcio" 2) On-line tramite il sito www.vivaticket.it Modalità di acquisto e accesso: Non saranno rimborsati tagliandi qualora l'intestatario non possa mostrare la documentazione richiesta per l'accesso all'evento, in particolare documento d'identità in corso di validità in originale, biglietto stampato (non in formato digitale su smartphone). Link per la ricerca dei punti vendita VivaTicket sul territorio nazionale: https://shop.vivaticket.com/ita/ricercapv Apertura vendita circuito VivaTicket: Lunedì 16/10/2023 ore 10.00. On line www.vivaticket.it: Lunedì 16/10/2023 ore 10.00. Chiusura vendita settore ospiti in tutti i circuiti: Venerdì 20/10/2023 ore 19.00. Prezzi. Settore Ospiti: € 40,00. I prezzi sono comprensivi di prevendita . Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio. Regolamento d'uso stadio Bentegodi: https://hellas.hqcdn.it/media?f=2022/01/regolamento-uso-stadio-bentegodi-8-1-2022.pdf Striscioni e coreografie: L'indirizzo dove i tifosi potranno far pervenire le richieste è striscioni@hellasverona.it entro i termini fissati riportati nel link seguente: https://www.hellasverona.it/stadio/bentegodi?a=procedure-dingresso nella sezione PROCEDURA PER RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE. Modulo autorizzazione per mezzi di diffusione sonora: https://hellas.hqcdn.it/media?f=2023/06/modulo-richiesta-introduzione-mezzi-diffusione-sonora-2x-2x.pdf Codice comportamentale: https://hellas.hqcdn.it/media?f=2021/09/codice-comportamentale-hellas-verona-11-2019.pdf Come arrivare: fake hublot - IN AUTO: Uscita autostradale A22 Autostrada del Brennero casello Verona-Nord, seguire le indicazioni per Verona centro e stadio. Imboccare la bretella per stadio, ultima uscita parcheggio ospiti, alla rotatoria imboccare l'ultima uscita per parcheggio ospiti. - IN AUTOBUS: Linee urbane dal centro e dalla stazione ferroviaria per fermata Stadio Bentegodi. - IN TRENO: Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova a km 2. - IN AEREO: Aeroporto internazionale Valerio Catullo di Verona a Km 11. I cancelli dello stadio riservati alla tifoseria ospiti sono i numeri 5 e 6 (curva ospiti) e apriranno indicativamente due ore e trenta minuti prima rispetto all'inizio della gara, salvo differenti comunicazioni. In fase di accesso allo stadio il personale addetto effettuerà controlli sugli spettatori: si raccomanda la massima collaborazione e si invita a prendere visione in modo particolare del regolamento d'uso dello stadio e delle altre procedure al link seguente https://www.hellasverona.it/stadio/bentegodi?a=procedure-dingresso.

16/10/2023

SSC NAPOLI: LESIONE DI MEDIO GRADO DEL BICIPITE FEMORALE PER OSIMHEN

Dopo l'infortunio subìto in Nazionale, Victor Osimhen è stato visitato e sottoposto ad ulteriori accertamenti che hanno evidenziato una lesione di medio grado del bicipite femorale della coscia destra. L'attaccante azzurro ha iniziato le terapie all'SSCN Konami Training Center.

16/10/2023

NAPOLI - UNION BERLIN: MODALITÀ DI VENDITA DEI BIGLIETTI

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 12:00 di Martedì 17 Ottobre 2023 saranno in vendita i biglietti per la seconda gara casalinga dei gironi di Champions League, Napoli vs Union Berlin, che si disputerà allo Stadio Diego Armando Maradona l'8 Novembre 2023 alle ore 18:45. La vendita dei biglietti per la partita Napoli vs Union Berlin si articola in tre fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Abbonamento ITALIA 23/24 (20 gare); la seconda fase (Fase 2), riservata ai titolari di Fidelity Card; la terza fase (Fase 3), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1 e della Fase 2 abbonati e possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario, ma anche acquistare il biglietto ad un prezzo vantaggioso. Ricordiamo che la Fidelity Card ha validità triennale e può essere acquistata al prezzo di 20€, clicca qui per maggiori info. PREZZI I prezzi dei biglietti per la partita Napoli-Union Berlin saranno i seguenti: PRELAZIONE ABBONATI ITALIA (FASE 1) Settore Ridotto Abbonati Italia Ridotto Abbonati Under 14 Curve Inferiori € 20 € 14 Curve Superiori € 35 € 30 Distinti Inferiori € 45 € 35 Distinti Superiori € 65 € 50 Tribuna Nisida € 80 € 65 Tribuna Posillipo € 100 € 80 PREVENDITA FIDELITY CARD (FASE 2) Settore Ridotto Fidelity Card Ridotto Fidelity Under 14 Curve Inferiori € 20 Curve Superiori € 35 Distinti Inferiori € 45 Distinti Superiori € 65 € 50 Tribuna Nisida € 80 € 65 Tribuna Posillipo € 100 € 80 VENDITA LIBERA (FASE 3) Settore Tariffa Intera Ridotto Under 14 Curve Inferiori € 25 Curve Superiori € 40 Distinti Inferiori € 50 Distinti Superiori € 80 € 65 Tribuna Nisida € 95 € 75 Tribuna Posillipo € 130 € 105 La tariffa "Under-14" (che nella Fase 2 e 3 è acquistabile esclusivamente per i settori Distinti Superiori, Tribuna Nisida e Tribuna Posillipo) prevede l'applicazione di uno sconto del 20% sul prezzo del biglietto intero ed è riservata ai minori di anni 14 (tutti i nati dopo l'8/11/2009) accompagnati da un maggiorenne. FASI DI VENDITA La vendita dei biglietti si articola in tre fasi: FASE 1 - PRELAZIONE ABBONATI ITALIA Dalle ore 12:00 di Martedì 17 Ottobre 2023 alle ore 23:59 di Giovedì 19 Ottobre 2023, i titolari di Abbonamento ITALIA della stagione 23/24 (20 gare) potranno esercitare la c.d. prelazione sul proprio posto e, pertanto, acquistare un biglietto per assistere alla partita dal proprio posto di abbonati ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 3 (vendita libera). FASE 2 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 12:00 di Venerdì 20 Ottobre 2023 alle ore 23:59 di 29 Ottobre 2023 (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di una Fidelity Card "SSC Napoli Fan Stadium Card" potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 3 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 2 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 3 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 2 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 12:00 di Lunedì 30 Ottobre 2023 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet, oppure il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. Ricordiamo che i titolari di un Abbonamento FULL per la stagione 23/24 dispongono già del titolo di accesso per la partita, incluso nel proprio abbonamento, nel posto selezionato in fase di acquisto e indicato nel segnaposto. MODALITÀ DI VENDITA I biglietti potranno essere acquistati: ONLINE FASE 1 E FASE 2 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card). FASE 3 Acquisto in modalità Passbook, che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). PUNTO VENDITA FASE 1 E FASE 2 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card). FASE 3 Il biglietto sarà emesso in formato cartaceo - stampa termica (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it o https://sscnapoli.ticketone.it/search), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio sarà indispensabile portare con sé la propria Fidelity Card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. PROMOZIONI PER NAPOLI VS UNION BERLIN VENDITA PER I TIFOSI CON DISABILITA' PER NAPOLI VS UNION BERLIN I posti riservati ai tifosi con disabilità sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di Venerdì 20 Ottobre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/event/it/49587/90600215/napoli-vs-union-berlin-uefa-champions-league) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS UNION BERLIN I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Venerdì 20 Ottobre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young /), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone: https://promozioni.ticketone.it/event/it/49587/90600215/napoli-vs-union-berlin-uefa-champions-league VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS UNION BERLIN I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15.00 di Venerdì 20 Ottobre 2023,

presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/ . L'acquisto durante la Fase 1 prevede l'obbligo di fidelity card, viceversa per l'acquisto in Fase 2 non sarà necessario nessun obbligo di tessera fidelity. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

17/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona in programma sabato allo Stadio Bentegodi alle ore 15 per la nona giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la seduta con attivazione a secco seguita da lavoro sul possesso palla. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Zielinski, rientrato dal doppio impegno con la Nazionale, ha svolto terapie e lavoro personalizzato in campo e palestra. Anguissa, Osimhen e Juan Jesus hanno svolto terapie.

18/10/2023

SSC NAPOLI: AZZURRI IMPEGNATI CON LE NAZIONALI, I RISULTATI DELLE GARE

Eljif Elmas impegnato con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli in campo nell'amichevole Macedonia-Armenia terminata 3-1. Elmas ha giocato tutta la gara fornendo l'assist per la prima rete. Giovanni Di Lorenzo e Giacomo Raspadori di scena con la Nazionale. I due calciatori del Napoli impegnati nel match di qualificazioni europee Inghilterra-Italia terminato col successo inglese per 3-1 a Wembley. Di Lorenzo ha giocato tutta la gara fornendo l'assist per il gol di Scamacca. Raspadori è entrato ad un quarto d'ora dalla fine. Panchina per Meret.

18/10/2023

NAPOLI: SEDUTA DI ALLENAMENTO POMERIDIANA. TERAPIE PER ANGUISSA, JUAN JESUS E OSIMHEN

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona in programma sabato allo Stadio Bentegodi alle ore 15 per la nona giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 3 iniziando la seduta con una fase di attivazione con il pallone. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi, difesa e attacco, che hanno svolto lavoro specifico per reparto. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto. I calciatori azzurri che sono stati impegnati con le Nazionali, stanno gradualmente rientrando. Lobotka e Zielinski hanno svolto allenamento personalizzato in campo. Lavoro in gruppo per Kvaratskhelia, Ostigard, Cajuste. Terapie per Anguissa, Juan Jesus e Osimhen. Il Presidente De Laurentiis ha assistito all'intera seduta.

19/10/2023

SSC NAPOLI: NATAN VINCE L'MVP DI SETTEMBRE POWERED BY MSC

Natan de Souza eletto MVP del mese di settembre dai tifosi del Napoli. Attraverso la votazione sull'app ufficiale del Napoli, i sostenitori azzurri hanno premiato il difensore azzurro come miglior giocatore di questo mese. Natan in questo periodo ha collezionato 4 presenze e altrettante ottime prestazioni. Complimenti Natan, MVP di Settembre powered by MSC!

19/10/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA POMERIDIANA DI ALLENAMENTO, RIENTRATI TUTTI DALLE NAZIONALI

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Verona in programma sabato allo Stadio Bentegodi alle ore 15 per la nona giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 3 iniziando la sessione con attivazione a secco. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tattico seguito da seduta tecnica. Chiusura con partitina a campo ridotto. Sono rientrati tutti i calciatori impegnati con le Nazionali.

20/10/2023

GARCIA: A VERONA SARÀ DURA MA VOGLIAMO VINCERE

"Sono sereno e tranquillo. Dopo la gara contro la Fiorentina ho assistito a una mancanza di rispetto nei miei confronti. però ci sono stati anche giornalisti e tifosi che mi hanno sostenuto". Rudi Garcia comincia la conferenza stampa, alla vigilia del match di Verona, chiarendo subito il proprio pensiero e le sensazioni vissute durante la sosta del campionato. Mi spiace per questa vicenda che si è creata, molto sproporzionata rispetto ai fatti, ma quello che conta è il mio rapporto con il Club che mi ha sostenuto, con il Presidente, con i dirigenti e con i miei calciatori. "Mi prendo le mie responsabilità perchè non mi sono mai nascosto, ma credevo in un atteggiamento più collaborativo da parte dell'ambiente mediatico. Rifletterò su questo aspetto, ma adesso quello che conta è vincere a Verona" Quanto peserà l'assenza di Osimhen? "Non solo Victor mancherà, ma anche Anguissa. Ma io non mi lamento delle assenze in generale perchè non è produttivo, oltre questo ho una rosa vasta in cui ci sono ben 3 attaccanti e quindi posso scegliere diverse soluzioni" "Simeone e Raspadori sono diversi come caratteristiche ma hanno grande qualità come attaccanti. Possono giocare in alternanza o anche insieme. Situazioni che capiteranno certamente nel prossimo ciclo di partite" "A centrocampo siamo meno abbondanti, però Cajuste è un acquisto mirato proprio per essere impiegato in tutte le posizioni e potrà sostituire bene Anguissa" Che partita si aspetta domani? "Una gara tosta perchè a Verona è sempre difficile imporsi, però è una partita da vincere in cui dovremo essere bravi sia con la palla che senza palla. Bisognerà avere tecnica e anche fisicità. Siamo pronti e decisi ad una prestazione importante" Crede che la svolta debba avvenire più nella testa o nelle gambe? "Io non credo che sia tutto da cambiare, ci sono tanti aspetti positivi da conservare. Dobbiamo curare alcune situazioni, lavorare sul campo e anche mentalmente per crescere. Bisogne avere tante soluzioni sia nella testa che nelle gambe, così come era stato programmato in ritiro". "Ho visto uno stato d'animo giusto in questi giorni, le motivazioni che abbiamo dentro dobbiamo riversarle in campo". Come stanno i Nazionali dopo il rientro? "A parte Victor, gli altri stanno bene, un po' stanchi ma a disposizione. Anche Olivera che è giunto per ultimo sta abbastanza bene". Rivedremo Rrahmani in campo? "Sì, è rientrato in gruppo, ha recuperato e adesso deve mettere minuti nelle gambe. Sono soddisfatto di quello che hanno dimostrato Natan e Ostigard ed entrambi possono essere impiegati anche eventualmente al fianco di Amir". Come ha vissuto questi giorni? "Ribadisco che c'è amarezza per il risultato contro la Fiorentina, ma personalmente sono concentrato sul futuro e sulle prossime gare ravvicinate". "Oltre al Club, molti tifosi mi hanno incoraggiato e fermato per strada trasmettendomi parole di affetto. Questo mi ha dato serenità e ringrazio i sostenitori per il calore che mi hanno dimostrato"

20/10/2023

COMUNICATO DEL NAPOLI SULLE DICHIARAZIONI DI DE LAURENTIIS RELATIVE AD OSIMHEN

Abbiamo letto delle ricostruzioni forzate delle parole del presidente De Laurentiis rispetto alla questione Osimhen. Meglio chiarire. Il Presidente De Laurentiis non ha detto nulla di negativo nei confronti di Victor, solo che dopo una lunga trattativa, culminata con una stretta di mano che sanciva la volontà di proseguire il rapporto, Victor ha avuto un ripensamento. La speranza del Presidente De Laurentiis è che si tratti solo di una pausa di riflessione. Nelle prossime settimane, complice anche il fatto che Victor dovrà restare fermo per la riabilitazione, De Laurentiis, Osimhen e il suo agente Roberto Calenda si incontreranno per parlare del futuro, nella massima serenità. Leggere che ci sia gelo tra Osimhen e il Napoli è totalmente fuori luogo.

21/10/2023

VERONA - NAPOLI 1 - 3, RASPADORI: ABBIAMO DATO TUTTO, VITTORIA IMPORTANTE

"E' una vittoria importante e che ci piace tanto per la maniera netta in cui è arrivata". Jack Raspadori non ha segnato ma è stato probabilmnete il migliore in campo. Un assist raffinato a Politano e una prestazione eccellente. "Siamo contenti innanzitutto perchè volevamo tornare al successo e poi perchè abbiamo dato tutto in campo, il cento per cento, proprio come piace esprimerci sempre" "Ci dobbiamo soffermare su tutte le cose positive mostrate oggi e proseguire su questa strada. Adesso c'è la sfida di Champions e questa energia che abbiamo incamerato oggi deve darci la spinta anche per la prossima gara" "Siamo uniti e abbiamo tutti la stessa ambizione di vincere. Abbiamo dimostrato di avere una mentalità solida che ci può condurre lontano". "Personalmente sono soddisfatto della mia prestazione, quando gioco da punta centrale mi trovo bene riesco a dare una mano anche per i miei compagni. Sono contento e adesso bisogna continuare con fiducia il nostro percorso"

21/10/2023

VERONA - NAPOLI 1 - 3, GARCIA: SUCCESSO DI QUALITÀ, POTEVAMO SEGNARE DI PIÙ

"Abbiamo mostrato qualità e creato tante palle gol". Rudi Garcia commenta con toni lusinghieri la partita del Napoli a Verona. "E' un successo importante, ma non più di altri. Ogni gara noi cerchiamo di vincerla e oggi siamo riusciti ad esprimerci con maggiore incisività" "Sicuramente è stato un successo che volevamo in ogni modo, la squadra ha fatto bene anche se avremmo dovuto concretizzare di più. Bisognava segnare più reti perchè le occasioni che abbiamo avuto sono state molte rispetto a quanto abbiamo realizzato" "Allo stesso modo, però, voglio fare un complimento

speciale a Meret perchè credo che senza di lui avremmo preso gol in alcune occasioni in cui si è dimostrato decisivo" "Siamo contenti però anche consapevoli che la partita andava congelata prima senza rishiare nulla. Probabilmente abbiamo anche avuto la testa nella ripresa alla sfida di Champions, è possibile. Però è un concetto con il quale combatterò perchè bisogna sempre essere al massimo della concentrazione soprattutto quando c'è la palla gol propizia". "Per il resto sono soddisfatto della tecnica mostrata, dell'intensità che hanno avuto i ragazzi. Adesso prepareremo il match di Champions e cercheremo di recuperare tutte le energie per ottenere il massimo"

22/10/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. IL NAPOLI TORNA A VINCERE, ORA CONTINUITÀ ANCHE IN CHAMPIONS

Era la partita più difficile della stagione. O meglio, era diventata la partita più difficile della stagione per come il Napoli ci era arrivato. La sconfitta con Fiorentina (la terza casalinga), la mancanza di gioco, unita a due settimane di polemiche avevano trasformato l'impegno di Verona nella sfida più complicata per gli azzurri, se non per la forza degli avversari per tutto il contorno che aveva preceduto la gara che non ha detto nulla di diverso di quanto visto in questi due mesi di stagione: il Napoli ha vinto come da pronostico e lo ha fatto anche con discreta autorità. Qualche problema dopo il 3-0 con la spinta del Verona che ha prodotto un gol e qualche occasione che hanno chiamato in causa Meret autore di ottimi interventi che hanno blindato il risultato. Da rivedere anche la concretezza sotto porta: ancora una volta gli azzurri hanno sprecato tanto, troppo e quando gli avversari saranno di caratura superiore servirà essere più cinici se si vorrà fare risultato. Garcia ha fatto comprendere che col rientro di Rrahmani sarà Natan il secondo centrale con Ostigard tornato in panchina. In mezzo al campo, fuori Anguissa per infortunio, si è ben distinto Cajuste autore di una gara con personalità e carattere. Un po' meno sotto quello della lucidità sotto porta con due occasioni semplici non sfruttate. Davanti senza Osimhen, che tornerà dopo la sosta di novembre, ha fatto una buona gara Raspadori. L'ex Sassuolo ha svariato bene, servito un assist a Politano (autore degli altri due assist) e sfiorato il gol su punizione. Una menzione a parte va a Kvaratskhelia tornato a segnare una doppietta grazie a due giocate simili con dribbling e conclusione in porta. Il georgiano sta tornando quello della passata stagione e questo non può che far bene al Napoli. Senza guardare troppo la classifica, visto che molte rivali dovranno ancora giocare, è fin troppo semplice invocare continuità di risultati per provare a risalire la china. Ma prima della sfida al Milan di domenica sera c'è l'impegno di Champions League a Berlino. Una partita solo sulla carta facile visto che i tedeschi sono reduci da otto sconfitte consecutive ma che nasconde moltissime insidie perché contro avversari di buon livello. Uscire con una vittoria sarebbe come mettere una seria ipoteca sul passaggio del turno e ridare serenità ad un ambiente che in questa stagione non conosce pace.

22/10/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, MARTEDI LA CHAMPIONS

Dopo il successo a Verona, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Union Berlino in programma martedì all'Olympiastadion alle ore 21 per la terza giornata di Champions League. La squadra si è divisa in due gruppi. Lavoro di scarico per coloro che sono andati in campo dall'inizio ieri al Bentegodi. Gli altri uomini della rosa, sul campo 2, hanno svolto attivazione, lavoro tecnico e partitina a campo ridotto. Olivera ed Elmas hanno svolto lavoro personalizzato in campo. Terapie per Osimhen. Anguissa ha fatto terapie e allenamento personalizzato in campo.

23/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Seduta mattutina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Union Berlino in programma domani all'Olympiastadion alle ore 21 per la terza giornata di Champions League. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con attivazione a secco e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in seduta tattica e partitina a campo ridotto. Anguissa ha svolto allenamento personalizzato in campo. Elmas e Olivera hanno lavorato in gruppo.

23/10/2023

GARCIA: CONTRO L'UNION BERLINO VOGLIAMO PRENDERE I 3 PUNTI PERSI CON IL REAL MADRID

Siamo a Berlino per vincere, affrontiamo una squadra di valore e siamo pronti a dare il massimo". Rudi Garcia parla alla vigilia del match contro l'Union in Germania. "Sappiamo che la storia recente dell'Union Berlino è stata bella, hanno disputato un ottimo campionato l'anno scorso ed hanno meritato l'ingresso in Champions. In questo momento stanno attraversando un momento non facile, ma conosciamo il valore di squadra, hanno buoni giocatori alcuni anche conosciuti a livello internazionale. "Siamo motivati e pronti alla sfida. Sotto questo profilo non c'è mai bisogno da parte dell'allenatore di dare ulteriore carica a questo tipo di partite che contengono già grandi stimoli" "Dobbiamo recuperare i punti persi in casa con il Real Madrid e cercheremo di farlo già domani" A Verona ci sono stati segnali di grande unione del gruppo. E' soddisfatto? "Ma non solo a Verona si è vista unione di gruppo. Questa rosa ha sempre avuto solidità nello spogliatoio, purtroppo non sempre sono arrivati i risultati, ma c'è sempre stato tanto attaccamento e concentrazione" "Il successo al Bentegodi è stato importante, ma adesso va data continuità. Domani dovremo essere molto bravi a leggere la gara ed avere lo stesso livello di intensità dimostrato sabato" Ha dubbi di formazione? "Non ho dubbi per domani, al momento la squadra titolare ce l'ho in testa, però aspettiamo perchè la notte porta consiglio. Quello che mi interessa è che i ragazzi stiano bene e siano pronti alla sfida" "Siamo qui per vincere, abbiamo tantissimo rispetto per l'Union Berlino e sappiamo che in Champions ogni partita ha varie insidie. Per questo mi aspetto una prestazione di livello con la giusta mentalità". Domani si annunciano migliaia di tifosi azzurri all'Olympiastadion: "I tifosi ci hanno spinto anche a Verona ed è stata una cosa meravigliosa. Sappiamo che sono tanti anche qui a Berlino e cercheremo di dar loro una gioia che meritano per i sacrifici che fanno seguendoci ovunque" Le due sfide col Berlino possono rivelarsi decisive in chiave qualificazione? "Diciamo che sono due match molto importanti per la classifica. Avremo una sorta di andata e ritorno ravvicinato, ma adesso dobbiamo pensare solo alla gara di domani perchè bisogna iniziare bene e puntare ai 3 punti. La sfida è tutta da giocare e bisogna stare molto attenti ad un avversario molto carico"

23/10/2023

ZIELINSKI: LA SFIDA DI BERLINO È IMPORTANTE, MI SENTO UN LEADER

"Domani abbiamo una partita importante per la qualificazione nel girone di Champions e vogliamo conquistare un risultato positivo". Piotr Zielinski in conferenza stampa all'Olympiastadion è chiaro nelle sue dichiarazioni di vigilia. Domenica avrete il big match col Milan per riagganciare la vetta del campionato. Potrebbe essere un pensiero che gira nella testa alla squadra? "Al Milan non ci pensiamo affatto perchè di fronte c'è un incontro che può valere il percorso in Europa e siamo pienamente concentrati sull'Union Berlino". In passato qualcuno ti considerava un calciatore discontinuo, nelle ultime stagioni sei un leader di questo gruppo: "Io non ho mai pensato di essere un calciatore poco continuo, poi ognuno può pensarla come vuole. Sono contento di poter essere un leader, sono qui da nove anni e sono felicissimo di stare a Napoli. "Io do tutto per la mia squadra, per i miei compagni e punto sempre al massimo rendimento quando vado in campo". Cosa vi ha detto il Presidente che vi sta seguendo da vicino ed è anche anche qui con voi in Germania? "La presenza del Presidente fa sempre piacere, abbiamo parlato e ci ha fatto bene perchè è sempre una energia positiva per il gruppo".

24/10/2023

U. BERLINO - NAPOLI 0 -1, RASPADORI: GOL IMPORTANTE PER LA QUALIFICAZIONE

"Segnare all'Olympiastadion è fantastico, ho provato una emozione fortissima". Giacomo Raspadori è il man of the match a Berlino. Una sua girata di sinistro è valsa un successo che diventa importantissimo per il cammino nel girone. "Sicuramente questo risultato ci apre uno scenario molto favorevole in chiave qualificazione. Sono contento soprattutto perchè la mia rete è valsa la vittoria, meritata anche se sofferta". "Sapevamo che l'Union si sarebbe chiuso e che ci sarebbe stata una partita molto intensa da dover affrontare. Siamo stati bravi a continuare nel nostro gioco con la giusta mentalità e il gol ha premiato la nostra voglia di vincere" "Abbiamo conquistato due successi consecutivi e dobbiamo proseguire su questa strada. Siamo un gruppo solido e una squadra che ha qualità per essere sempre protagonista"

24/10/2023

U. BERLINO - NAPOLI 0 - 1, POLITANO: VITTORIA SOFFERTA MA FONDAMENTALE PER IL GIRONE

"E' stata una vittoria sofferta ma fortemente voluta perchè può essere fondamentale per la classifica". Matteo Politano analizza il successo a Berlino. "Era una campo difficile sia per la pioggia sia perchè affrontavamo una squadra fisica e chiusa". "Non è stato semplice trovare la strada del gol, un po' per il terreno pesante e un po' per gli spazi chiusi che avevamo davanti. Poi siamo stati bravi nella ripresa a giocare con più ordine e trovare la strada del successo" "Sono tre punti importantissimi per il cammino nel Girone. Adesso dobbiamo continuare ad esprimerci così, stiamo ritrovando la migliore condizione e siamo fiduciosi sul prosieguo della stagione"

24/10/2023

U. BERLINO - NAPOLI 0 - 1, DI LORENZO: SUCCESSO DA GRANDE SQUADRA SU UN CAMPO MOLTO DURO

"E' stata una vittoria da grande squadra". Giovanni Di Lorenzo ha parole di elogio per i suoi compagni dopo la bella prestazione in Germania. "Abbiamo avuto l'atteggiamento giusto, una mentalità vincente dalla quale non dobbiamo mai prescindere. Questo è un campo duro che è stato reso ancora più difficile dalla pioggia" "Abbiamo voluto conquistare con ogni forza questi tre punti per poter poi giocare in casa un'altra gara importante contro di loro avendo un risultato positivo dal quale ripartire" "Con questo tipo di prestazione sotto il profilo del carattere possiamo puntare in alto e centrare la qualificazione"

25/10/2023

U. BERLINO - NAPOLI 0 -1, GARCIA: GARA DIFFICILE DA SBLOCCARE, VINTA CON PAZIENZA E INTELLIGENZA

"Abbiamo vinto con rabbia, pazienza, voglia di prevalere e anche intelligenza". Rudi Garcia snocciola le qualità mostrate questa sera dal suo Napoli all'Olympiastadion. "Sin da prima di cominciare

sapevamo che saremmo stati di fronte a un match complicato. Quando una squadra viene da 8 sconfitte consecutive, è più alta la probabilità statistica che faccia risultato che perda di nuovo". "Al di là di questa considerazione, eravamo coscienti che sarebbe stata una partita difficile da sbloccare, anche per l'atteggiamento tattico dell'Union" "Però siamo stati tranquilli, non abbiamo mai subìto veramente pericoli, ma è anche vero che nel primo tempo abbiamo creato poco, anche perchè su questo terreno pesante era difficile dialogare nel breve". "Poi nella ripresa con pazienza e intelligenza abbiamo trovato la strada del gol. L'azione di Kvara e la girata di Raspa sono state bellissime sotto il profilo tecnico. Un bellissimo gol che mi è piaciuto sia per l'assit che per la conclusione". "Stasera abbiamo messo ij campo gli ingredienti giusti per poterci esprimere sui nostri livelli di qualità e forza. "Siamo una squadra che sa giocare il pallone ma che sa anche correre e lottare. Queste sono le caratteristiche principali con le quali dobbiamo proseguire la nostra strada"

25/10/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, UN LAMPO DI RASPADORI DA TRE PUNTI ED ORA TESTA AL MILAN

Senza brillare ma comunque vincente. I tre punti con i quali il Napoli torna da Berlino hanno un'importanza capitale. L'1-0 in terra tedesca spiana la strada alla qualificazione degli azzurri che dopo il girone d'andata hanno tre punti di vantaggio sul Braga che nel ritorno dovrà venire al Maradona. Il secondo posto sembra un traguardo alla portata del Napoli che potrà adesso pensare per due settimane al campionato dove dovrà recuperare posizioni e fiducia. Ecco, la parola fiducia è forse quella che deve essere consolidata da questa squadra. Ieri sera contro una formazione reduce da otto sconfitte consecutive ci si attendeva una prestazione più spavalda ed invece la paura di perdere dei tedeschi, che hanno praticato il gioco duro, ha di fatto trasformato l'incontro in una gara apatica e senza ritmo con gli azzurri incapaci di far valere il loro maggior tasso tecnico. Primo tempo senza sussulti ed è servito tutto il talento di Kvaratskhelia nella ripresa per sbloccare il match: bellissimo il suo spunto sulla sinistra con perfetto passaggio per Raspadori che di sinistro non ha sbagliato. Per il resto l'incontro non ha detto molto altro. Cajuste non ha ripetuto la bella gara di Verona con Garcia che lo ha sostituito a fine primo tempo con Elmas. Bene la difesa con Natan autore di una prova tutta grinta e cuore. Lobotka ha sofferto e quando lo slovacco non gira al top la manovra azzurra si spegne. Davanti Raspadori ha sofferto il gioco duro ma si è fatto trovare pronto quando è servito. Ci si attendeva Simeone dal 1' ed invece Garcia ha dato fiducia a Raspadori che lo ha ripagato con una rete pesante. Tra due settimane il Napoli ospiterà i tedeschi al Maradona per provare a dare una ulteriore spallata al discorso qualificazione. Ma prima di pensare alla Champions League tra quattro giorni al Maradona arriverà il Milan. In stagione il Napoli non ha ancora mai fatto un filotto di tre vittorie consecutive: la parola continuità è quella che finora è mancata e l'occasione che arriva è quella giusta per sfatare questo tabù e tornare a brillare anche in campionato.

26/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO.

Dopo il successo a Berlino in Champions League, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica allo Stadio Maradona per la decima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha lavorato sul campo 2 iniziando la sessione con attivazione a secco e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Anguissa ha svolto la prima parte di allenamento con la squadra e di seguito lavoro personalizzato. Assente Osimhen che si è accordato col Presidente De Laurentiis per alcuni giorni di permesso per motivi personali.

27/10/2023

NAPOLI - MILAN: BIG MATCH DOMENICA AL MARADONA. FONDAMENTALE VINCERE

Domenica sera gli azzurri saranno impegnati in una importante gara, valida per la 10° giornata del campionato. Al Maradona arriveà il Milan, ferito dopo le sconfitte con Juve e Paris Saint Germain ma non per questo meno pericoloso. Gli azzurri, dal canto loro, hanno reagito bene al periodo "no", conquistando due vittorie consecutive in trasferta, prima a Verona e poi a Berlino. Intendiamoci, non è stato un Napoli scintillante ma, comunque, ha messo a segno 4 reti, subendone solo una e sfiorandone tante altre soprattutto nel match con gli scaligeri. Probabilmente la squadra non ha ancora trovato il suo giusto equilibrio in campo ma, certamente, qualcosa di meglio si è visto. Resta il fatto che, proprio per le sue caratteristiche, il Napoli si trova più a suo agio quando mantiene il pallino del gioco e non quando invece subisce il palleggio degli avversari, non dispondendo di centrocampisti di grande fisicità (ed ora anche Anguissa è out per infortunio). Quindi, con i rossoneri, pure se consapevoli della forza dell'avversario, occorrerà tentare di "fare" la partita per cercare di "bucare" la difesa avversaria che, in queste ultime gara non è parsa impenetrabile. Sicuramente peserà non poco l'assenza di Osimehn ma sia Raspadori che Simeone sono nelle migliori condizioni e daranno come sempre un importante contributo in fase offensiva. Facile ipotizzare che Garcia difficilmente modificherà la formazione che abbiamo visto in queste 2 ultime gare. L'unica variante potrebbe essere rappresentata dall'inserimento di Elmas in luogo di Cajuste ma non possiamo escludere che il mister possa ridare fiducia al giovane centrocampista per sfruttarne le doti di fisicità in mezzo al campo.E' un dubbio che sciogieremo solo domenica, cosi come nell'immediatezza del match sapremo chi tra Mario Rui ed Olivera verrà schierato sull'out di sinistra. Il Napoli, per la classifica e per continuare nella sua striscia positiva, è chiamato ad una grande prestazione ma, soprattutto alla vittoria. E' necessario recuperare posizioni in classifica e riprendere la corsa verso il primo posto. Nonostante le difficoltà fin qui palesate, gli azzurir hanno organico importante che può e deve regalare importanti soddisfazioni Audemars Piguet Replica

27/10/2023

NAPOLI - MILAN TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO

Riflettori planetari accesi sullo Stadio Maradona domenica sera per la decima giornata di Serie A. Napoli-Milan sarà seguita in tutto il Mondo, un evento che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. Questo l'elenco delle televisioni e dei Broadcaster che trametteranno la gara: USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su Paramount+ (OTT) MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match Football 1 (canale lineare), su MATCH (canale lineare) e sulle proprie piattaforme digitali Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee: Inghilterra, Spagna, Germania, Danimarca, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Macedonia, Georgia, Olanda, Slovenia e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile, Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Honduras, Nicaragua, Repubblica Dominicana, Paraguay e Venezuela. Collegate anche Australia, Canada, Usa, Cina, Giappone, gli Stati africani di Angola, Algeria, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbawe Copertura diffusa in Asia con collegamenti in Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Mongolia, Nepal, Pakistan, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia e Vietnam.

27/10/2023

NAPOLI: REPORT DELL'ALLENAMENTO POMERIDIANO

Seduta pomeridiana per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domenica allo Stadio Maradona per la decima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra, dopo una prima fase di attivazione, ha svolto lavoro di possesso palla e seduta tattica sul campo 2. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 1 dove ha disputato una partitina a campo ridotto. Chiusura di sessione con esercitazione di finalizzazione. Anguissa ha svolto intera seduta in gruppo.

28/10/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL MILAN DI DOMANI SERA

Seduta mattina per il Napoli all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Milan in programma domani allo Stadio Maradona per la decima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con attivazione a secco. Successivamente il gruppo ha svolto partitina a campo ridotto e seduta tattica. Chiusura di sessione con ancora partitina a campo ridotto.

28/10/2023

GARCIA: CON IL MILAN SCONTRO DIRETTO, ABBIAMO UNA GRAN VOGLIA DI VINCERE

"Abbiamo una gran voglia di vincere. Domani è uno scontro diretto contro un avversario di vertice e siamo molto motivati". Rudi Garcia parla alla vigilia della sdida con il Milan in conferenza stampa. "In questo momento c'è un clima positivo, siamo su una buona striscia di risultati e come tutti sanno solo vincendo più partite consecutive potremmo migliorare sensibilmente la classifica". "Il nostro obiettivo è quello di proseguire su un cammino vincente e soprattutto in casa possiamo avere quella spinta fondamentale dopo due successi in trasferta" Il Milan l'anno scorso fu una delle poche squadre a mettere in difficoltà il Napoli. Ha pensato a una chiave attica anche sulla scorta delle sfide passate? "Non sarà la stessa partita dello scorso anno, anche perchè, se dovessi rispondere con ironia, voi dite sempre che questo Napoli è diverso da quello dell'anno scorso. E quindi di conseguenza sarà diversa anche la sfida con il Milan" Sarà un match verità? "Io credo che sarà una verità estensa sulle prime tredici partite tra coppa e campionato che abbiamo disputato. Vedremo al termine di questa gara dove saremo". Il Napoli è la sesta difesa del campionato ed ha un attacco che ha concretizzato in bassa percentuale rispetto al numero di conclusioni. Sono dati che la fanno riflettere? "Io credo che l'aspetto principale da migliorare sia quello di riuscire a centrare con maggiore precisione la porta. In fase difensiva non soffriamo mai oltremodo, però abbiamo preso gol su poche occasioni lasciate agli avversari. Ma anche in questa fase stiamo migliorando come dimostrano le ultime partite" Avete pensato a un accorgimento specifico per Leao? "Leao è un ottimo calciatore ma non possiamo pensare ad un solo a un uomo. La strategia deve comprendere l'intera squadra del Milan che ha tanti giocatori di valore in rosa". In queste ultime due gare ha rivisto la fame di vittoria nel gruppo? "Conosco bene i miei giocatori, sento che hanno grande voglia di vincere sempre, non solo adesso. Hanno dato risposte concrete sia a Verona che a Berlino e sono soddisfatto del loro atteggiamento". Come risponde a qualche critica sulla qualità di gioco? "Io non guardo mai il passato. L'importante era vincere sia al Bentegodi che a Berlino. Adesso pensiamo a domani. Significa che se in futuro riusciremo anche ad esprimerci con maggiore qualità, sarà più semplice vincere le partite". "Poi se parliamo del match di Berlino, avevamo di fronte una squadra che veniva da otto sconfitte e che ha fatto di tutto per dare battaglia. Non è stata forse la migliore partita in senso tattico quella nostra in Germania, ma è stata la migliore come carattere, unione e sacrificio di tutta a squadra. Nelle sfide di Champions, nessun risultato è mai scontato" Ci sarà Anguissa domani? "Frank è recuperato ma non avrà i 90 minuti nelle gambe. Quindi se gioca dall'inizio dovrà uscire, oppure potrebbe entrare a gara in corso".

30/10/2023

NAPOLI - MILAN 2 - 2, RASPADORI: IL VERO NAPOLI È QUELLO DEL SECONDO TEMPO

"Dobbiamo essere bravi e lucidi per capire che l'atteggiamento giusto è quello del secondo tempo". Giacomo Raspadori ha segnato un altro gol pesante e bello contro il Milan dopo la rete a Berlino.

"Ho calciato bene e sono contento soprattutto perchè abbiamo raggiunto il pareggio. Credo che bisogna ripartire dal gioco espresso nella ripresa" "Noi ci mettiamo il massimo impegno ogni giorno per vincere la partita che arriva. Siamo una squadra che ama giocare in maniera propositiva. Abbiamo conquistato due successi consecutivi e importanti in campionato e Champions, stasera ci è sfuggito di poco, perchè alla fine potevamo anche completare il sorpasso con l'occasione di Kvara". Stasera hai giocato sia da centravanti che da trequartista. Dove ti senti più a tuo agio? "Per caratteristiche io posso interpretare più ruoli in attacco, è chiaro che la mia natura è quella di centravanti ma sono a disposizione per ricoprire più posizioni. Quello che conta è essere utili al rendimento positivo della squadra"

30/10/2023

NAPOLI - MILAN 2 - 2, POLITANO: CONTENTO PER IL GOL, POTEVAMO VINCERLA

"Sono contento di essere tornato al gol nel nostro Stadio, c'è un po' di rammarico perchè alla fine potevamo anche vincerla". Matteo Politano ha segnato la rete che ha avviato la risalita del Napoli contro il Milan. "Nel primo tempo non siamo riusciti ad esprimerci ed è stato un vero peccato perchè abbiamo subìto troppo, però la reazione della ripresa è stata da grande squadra". "Dobbiamo ripartire da quello che abbiamo mostrato nel secondo tempo, stasera ci siamo guardati in faccia e abbiamo trovato la forza di ripartire. Non siamo la squadra del primo tempo e bisogna proseguire il cammino che abbiamo intrapreso questa sera nella ripresa"

30/10/2023

NAPOLI - MILAN 2 - 2, GARCIA: PAREGGIO GIUSTO, COMPLIMENTI AI RAGAZZI PER L'ORGOGLIO

"E' stato un pareggio giusto, il primo tempo ha meritato il Milan, nel secondo abbiamo meritato noi e potevamo anche vincere". Rudi Garcia commenta così il pareggio del Maradona. "Mi è piaciuta la reazione e l'intensità della squadra. Abbiamo riaperto la partita, l'abbiamo pareggiata e con un po' di fortuna potevamo anche vincere con l'occasione creata da Kvara all'ultimo istante" "Dico bravo ai ragazzi, volevamo vincere questa partita ma credo che sia giusto il pareggio anche perchè di fronte abbiamo trovato un avversario forte" "Nella ripresa abbiamo cambiato modulo, ho inserito Simeone spostando Raspadori tra le linee. Non esiste solo il 4-3-3, ci sono altre soluzioni tattiche, perchè soprattutto in attacco ho uomini di qualità che sanno interpretare più ruoli, come sta dimostrando proprio Raspa". "Sono stati bravissimi anche Politano e Kvara nella spinta sulle fasce. Matteo sta lavorando molto e sono molto contento del suo rendimento. Sono soddisfatto in generale dell'atteggiamento avuto dai ragazzi in un momento difficile del match. Hanno dimostrato di avere carattere e orgoglio e questo mi piace tanto"

30/10/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI DAI DUE VOLTI, IL PAREGGIO SALVA GARCIA?

Qual è il vero Napoli? Quello abulico e dominato dal Milan nel primo tempo o quello arrembante e senza paura della ripresa? Probabilmente come sempre la risposta sta nel mezzo delle due ipotesi: perché i primi 45' del Maradona hanno proposto una squadra ancora una volta bassa con il Milan padrone del gioco in mezzo al campo. Difesa lenta ed imballata quella azzurra con Giroud che senza nemmeno dover fare gli straordinari ha dato il doppio vantaggio. Errore però quello di non aver chiuso la partita (e le occasioni ci sono state) perché lo 0-2 di fine tempo ha lasciato al Napoli la speranza di poter tornare in partita. Con il potenziale esonero, spettro sempre più vicino, Garcia nella ripresa ha dato un assetto molto più offensivo alla sua squadra. Simeone con Raspadori in avanti, Ostigard in difesa (perché non dal 1'?) per Rrahmani in serata negativa e Olivera per Mario Rui decisamente in sofferenza contro Pulisic. Il tutto per tutto ha dato esito positivo con Politano che ha suonato la sveglia con un gran gol (che fa il pari con quello mancato clamorosamente nel primo tempo). Poi il pezzo di bravura di Raspadori su punizione per il 2-2 che aveva aperto speranze di trionfo. La seconda domanda della serata arriva proprio dopo il pareggio: perché il Napoli non ha continuato con quell'atteggiamento per provare a ribaltare la partita? Invece nell'ultima mezz'ora il Napoli è tornato basso, il Milan ha ripreso a macinare gioco e si è arrivati così con qualche sussulto e un po' di rammarico per l'occasione mancata da Kvaratskhelia a tempo scaduto, a quel pareggio dalla duplice valenza: se da un lato è servito ad evitare la quarta sconfitta casalinga stagionale (e probabilmente a salvare la panchina a Garcia), dall'altra ha consegnato al Napoli i possibili obiettivi stagionali; il quarto posto è traguardo alla portata degli azzurri ma difficile pensare di poter fare di piu. Un po' poco quando hai lo scudetto sul petto e, se dopo meno di tre mesi si pensa solo ad un piazzamento Champions, allora c'è qualcosa che non ha funzionato. E non parliamo di un primo tempo col Genoa o col Milan, della ripresa con la Lazio o di una partita intera con la Fiorentina; sono troppi gli esempi che meriterebbero una spiegazione. Ancora una volta si potrebbe parlare di 'misteri del calcio' o più semplicemente di problemi di... "mister".

31/10/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma sabato allo Stadio Arechi per l'undicesima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha iniziato la sessione sul campo 1 con una fase di attivazione a secco attraverso un circuito di paletti e ostacoli bassi. Successivamente il gruppo si è trasferito sul campo 2 dove ha svolto un lavoro di possesso palla. Chiusura con una serie di partitine a campo ridotto. Juan Jesus ha svolto quasi l'intera seduta col gruppo

01/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI: BIGLIETTI PER IL SETTORE OSPITI

Per la gara Real Madrid vs Napoli, valida per la quinta giornata della fase a gironi della UEFA Champions League, in programma il giorno mercoledì 29 novembre 2023 alle ore 21:00 (ora locale), la SSC Napoli comunica che dalle ore 15.00 di giovedì 2 novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di domenica 12 novembre 2023 sarà possibile acquistare un voucher e prenotare un posto nel settore ospiti dello Stadio Santiago Bernabéu. La procedura di acquisto del voucher potrà essere svolta sul sito di TicketOne al seguente link: https://sscnapoli.ticketone.it La procedura genererà un documento pdf (voucher) che il tifoso riceverà via e-mail. Ricordiamo che tale documento non costituisce titolo valido per l'accesso allo Stadio. Entro il giorno antecedente l'evento, l'acquirente riceverà all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione sul sito di Ticketone una e-mail contenente le indicazioni per scaricare sul wallet del proprio smartphone il titolo digitale valido per l'accesso all'impianto (In caso di mancata ricezione della suddetta e-mail, si prega di contattare l'indirizzo e-mail awayuefa@ticketone.it) Per i possessori di smartphone con sistema operativo iOS sarà sufficiente cliccare, all'interno dell'e-mail ricevuta, il tasto "download ticket" per visualizzare il biglietto sull'applicazione wallet pre-installata "Apple Wallet". Per i possessori di smartphone con sistema operativo Android, prima di cliccare sul tasto "download ticket" sarà necessario avere installato l'applicazione "PassWallet", scaricabile al seguente link Si consiglia di scaricare preventivamente l'app wallet dei rispettivi sistemi operativi (iOS e Android). Si ricorda che l'accesso all'impianto sarà consentito esclusivamente tramite esibizione del titolo caricato sul wallet. Non sarà consentito l'accesso a chi esibirà il titolo in altre modalità e formati (a titolo esemplificativo, documenti pdf, biglietti cartacei, screenshot). FASI DI VENDITA FASE 1 – PRECEDENZA ABBONATI FULL 23/24 Dalle ore 15:00 di giovedì 2 novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di domenica 5 novembre 2023 la vendita sarà riservata agli abbonati della stagione 2023/24 che hanno acquistato un abbonamento di tipologia FULL, i quali potranno usufruire della precedenza sull'acquisto del biglietto, fino ad esaurimento dei posti disponibili, utilizzando il numero della Fidelity Card sulla quale è caricato l'abbonamento 2023/24 come codice di sblocco per accedere alla procedura di acquisto sul sito di Ticketone. Si ricorda che non sarà possibile intestare il voucher, e di conseguenza il biglietto valido per l'accesso all'impianto, ad una persona diversa dal titolare dell'abbonamento FULL (23 Gare) caricato sulla Fidelity Card utilizzata per l'acquisto del biglietto. FASE 2 – PREVENDITA FIDELITY CARD Qualora, al termine della Fase 1, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 15:00 di lunedì 6 novembre 2023 inizierà la Fase 2 riservata ai possessori di Fidelity Card, che proseguirà fino alle 23:59 di mercoledì 8 novembre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si ricorda che non sarà possibile intestare il voucher, e di conseguenza il biglietto valido per l'accesso all'impianto, ad una persona diversa dal titolare della Fidelity Card utilizzata per l'acquisto del biglietto. FASE 3 – VENDITA LIBERA Qualora, al termine delle fasi di vendita precedenti, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 12:00 di giovedì 9 novembre 2023 inizierà la fase di vendita libera, che proseguirà fino alle 23:59 di domenica 12 novembre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Sia durante la Fase 1 (vendita riservata ai sottoscrittori di abbonamento della tipologia FULL) che durante la Fase 2 (prevendita Fidelity Card), che durante la Fase 3 (vendita libera) sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. PREZZO DEL BIGLIETTO Il prezzo del biglietto, spettante al Real Madrid e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è di € 65,00 cui aggiungere la commissione di servizio per la transazione on lin

01/11/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma sabato allo Stadio Arechi per l'undicesima giornata di Serie A (ore 15). La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con una fase di attivazione. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla e seduta tattica. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto.

02/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Salernitana in programma sabato allo Stadio Arechi per l'undicesima giornata di Serie A (ore 15). Sotto una costante pioggia, la squadra ha iniziato la seduta sul campo 2 dove ha svolto torello e attivazione a secco. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 1 dove ha svolto lavoro tattico e lavoro finalizzato alla fase offensiva.

02/11/2023

NAPOLI RICORDA APRILE. A SALERNO SARÀ PARTITA FACILE SOLO SULLA CARTA

A guardare la classifica la trasferta di sabato alle 15 sembrerebbe una formalità. E speriamo che sia cosi ma il Napoli dovrà guardarsi dall'impegno di Salerno e non sottovalutarlo per diversi motivi. In primo luogo perché è un derby e, si sa, queste partite a volte riservano sorprese. Poi perché la Salernitana è ultima in classifica con quattro punti alla disperata ricerca della prima vittoria e giocherà allo spasimo. Certo, i valori tecnici in campo saranno differenti ma anche nelle ultime due stagioni, quando il Napoli ha violato l'Arechi, sono state due partite vibranti sotto il profilo dell'intensità. Il clima poi sarà di quelli caldi. Perdere contro gli azzurri non può andare bene ai corregionali animati sempre da grande spirito di combattività. Una testimonianza di quanto detto la si può trovare nella gara di fine aprile quando il Napoli fu costretto a rinviare la festa dello scudetto complice una rete di Dia sul finire della partita che regalò l'1-1 e il tripudio ai tifosi granata. Andando ad analizzare la partita potrebbero esserci alcune variazioni sia sotto il profilo delle formazioni che come tipologia di gioco. La sicura assenza di Natan, squalificato per una gara, sarà colmata dal

rientro di Ostigard. Difficile che Garcia possa optare per Juan Jesus, recuperato dopo l'infortunio ma assente da due mesi e quindi a corto di preparazione. Ostigard con Rrahmani, un duo inedito, ma che potrebbe essere la nuova coppia di centrali anche per il futuro. In mezzo al campo sembra scontato l'utilizzo di Anguissa che dopo essere entrato a partita in corso contro il Milan è pronto a riprendersi il suo posto. Difficile che ci siano altri cambiamenti ma potrebbe variare la posizione di Zielinski. Il polacco potrebbe tornare ad occupare una zona di campo più avanzata e dietro la prima punta per dare maggiore riferimenti ed assistenza a Raspadori attualmente più avanti nelle gerarchie del tecnico rispetto a Simeone. In attesa di recuperare Osimhen che dovrebbe tornare dopo la sosta di novembre. Non si può più sbagliare, il Napoli è chiamato a vincere e cercare di recuperare posizioni in classifica, ma occhio ad una gara solo sulla carta semplice.

03/11/2023

GARCIA: A SALERNO PARTITA DIFFICILE MA VOGLIAMO VINCERE

Si è svolta oggi la consueta conferenza stampa pre gara del mister Garcia. Domani, infatti, il Napoli sarà in campo a Salerno, nell'anticipo delle ore 15. Di seguito uno stralcio delle dichiarazioni dell'allenatore: "Non buttate tutto del primo tempo della partita contro il Milan. E' vero che abbiamo subito 2 reti ma abbiamo avuto le nostre occasioni e, comunque, ormai è passata. Ripartiamo dal secondo tempo, dove abbiamo recuperato. Non bisogna concedere gol dobbiamo concentrarci in fase di non possesso, dove tutti devono fare la loro parte. Cosi saremo più solidi e vinceremo le partite più facilmente. Con Osimhen ci siamo sentiti per messaggio, gestiscono tutto i dottori. Io preferisco concentrarmi sui giocatori che ho a disposizione. Sette punti dall'Inter è una domanda offensiva, ho già risposto a questa domanda, ci sono ancora tante partite per risalire. Lindstrom ha trovato un po' di spazio ma oggi togliere il posto a Kvara e Politano è difficile. Non so perchè in trasferta e in casa abbiamoun rendimento diverso, ma di certo non c'entra nulla il ritiro pregara. Sostituire un giocatore all'intervallo non è una punizione, si fa per migliorare la squadra e, con il Milan, ha funzionato. Mi fa piacere ritrovare De Sanctis, grande dirigente e grande uomo. Spero che non ci siano problemi tra i tifosi, va bene la rivalità sportiva ma non oltre. Nel mondo abbiamo già tante guerre e tanti problemi. Per noi, domani, serve solo vincere. Meret è il nostro titolare ma sono felice di avere anche Gollini e Contini. Abbiamo dei grandi portieri, posso dormire sonni tranquilli."

04/11/2023

SALERNITANA - NAPOLI 0 - 2, GARCIA: ABBIAMO SEGNATO SUBITO SENZA CONCEDERE NULLA

"Finalmente abbiamo segnato subito e poi non abbiamo concesso quasi nulla". Rudi Garcia sintetizza così l'analisi della vittoria azzurra nel derby. "Cominciare forte era una nostra volontà per riuscire a gestire sin dall'inizio la partita. Poi il gol è arrivato dopo un quarto d'ora e da lì potevamo anche segnare di più nel primo tempo" "Dobbiamo migliorare nella tenuta mentale dopo aver raggiunto il vantaggio, ma è anche vero che grazie al palleggio veloce e il possesso palla siamo sempre stati in amministrazione del gioco" "Il derby è sempre una sfida particolare e difficile da vincere, dovevamo conquistare i tre punti e l'abbiamo fatto con merito" Su Raspadori: "Appena sono arrivato a Napoli ho visto in Raspa un grande talento. Confido molto in lui, ha tecnica, capacità fisica, sa colpire con entrambi i piedi e sa legare il gioco con la squadra. Sono tutte qualità preziose che gli stanno permettendo non solo di segnare ma anche di esprimere prestazioni eccellenti". "Sono contento anche per Eljif perchè lavora tanto, è entrato con decisione dalla panchina ed ha segnato un gol importante". Sul modulo: "Io penso che il 4-3-3 sia uno schieramento adatto alla squadra ma è anche vero che possiamo cambiarlo a seconda delle necessità. Avere più soluzioni è un mio riferimento che ho espresso sin dalle prime dichiarazioni a Napoli" "Servono altre armi e altre risorse che questo gruppo è capace di fornire nell'arco della stagione". "Adesso bisogna continuare su questa strada. Vogliamo vincere mercoledì contro l'Union per centrare l'obettivo della qualificazione in Chapions e poterci poi rituffarci in campionato con grande fiducia"

04/11/2023

SALERNITANA - NAPOLI 0 - 2, LOBOTKA: VOGLIAMO LOTTARE PER LO SCUDETTO

"Vogliamo tornare a lottare per lo scudetto, non sarà facile ma abbiamo le capacità per risalire". Stanislav Lobotka è stato tra i migliori in campo nel derby dell'Arechi. "Siamo contenti di questa vittoria perchè era una gara complicata e conquistare il successo non era semplice" "Stiamo migliorando gradualmente e gara dopo gara dobbiamo riconquistare le posizioni di vertice" "Adesso giocheremo contro l'Union Berlino e vogliamo vincere per qualificarci agli ottavi di Champions. Dobbiamo porre le basi per costruire un'altra stagione di alto livello"

04/11/2023

SALERNITANA - NAPOLI 0 -2, DI LORENZO: PARTITA DIFFICILE, VOGLIAMO STARE AL VERTICE

"E' stata una partita difficile che abbiamo vinto con merito". Giovanni Di Lorenzo commenta il successo dell'Arechi. Il capitano elogia la prestazione oltre al risultato "Sapevamo di dover affrontare una gara che riservava insidie. Siamo stati bravi ad approcciarla con la giusta attenzione e pressando subito la Salernitana". "Abbiamo segnato subito e siamo stati anche capaci di gestire bene. Abbiamo sofferto solo su qualche palla inattiva da calcio d'angolo ma nel complesso abbiamo poi legittimato anche con il secondo gol". "Sinora non siamo stati capaci di esprimere tutte le nostre capacità, ma l'obiettivo è stare al vertice. Oggi era importante vincere per risalire la classifica. Stiamo crescendo come prestazioni e sotto il profilo del gioco. Adesso dobbiamo dare seguito a questo successo conquistando una striscia vincente di risultati"

05/11/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI SEMPRE PIÙ SQUADRA DA TRASFERTA. ORA LA CHAMPIONS

Un gol per tempo e pratica archiviata. Il 2-0 del Napoli all'Arechi è stato risultato facile e ottenuto senza nemmeno spingere troppo. Alla vigilia della gara contro la Salernitana si temeva la trasferta per diverse ragioni che poi sul campo si sono rivelate sterili. Troppo grande il divario tra le due squadre con Meret chiamato in causa in una sola circostanza durante tutto l'incontro. La partita ha però dato diversi spunti da analizzare e molte conferme da evidenziare. Sotto il profilo di squadra il quarto successo esterno in campionato (sesto se si aggiungono le vittorie in Champions League) dice che gli azzurri si confermano squadra da trasferta avendo conquistato 14 dei 21 punti in classifica lontano dal "Maradona". Certo, molte vittorie sono arrivate contro le cosiddette provinciali, ma il campionato ogni domenica fa capire che se si sottovalutano le partite si va incontro a brutte figure anche con avversari meno quotati. Diverso invece il ruolino casalingo con due soli successi un pareggio e due sconfitte (tre se si considera quella col Real Madrid). Si potrebbe trovare una spiegazione tattica a questo discorso con la squadra più bilanciata in trasferta rispetto alle gare casalinghe dove concede maggiori spazi. Una tendenza che d'altra parte riprende il discorso delle ultime due stagioni, con Spalletti in panchina, quando gli azzurri fecero sempre meglio in trasferta. E anche nel computo dei gol subiti 8 dei 12 complessivi sono arrivati in casa (e con una partita in meno). Sotto il profilo dei reparti la gara di Salerno ha evidenziato la prova della coppia difensiva con Rrahmani e Ostigard che hanno avuto pochi problemi contro l'attacco granata. In mezzo al campo Lobotka ha giganteggiato e si sa, quando lo slovacco gira tutta la squadra rende di più. Davanti note di merito per tutto il tridente: Politano sta disputando la sua migliore stagione in azzurro e anche a Salerno ha fatto una gran gara, Kvaratskhelia è tornato ai suoi livelli e Raspadori non sta facendo rimpiangere Osimhen. Ancora un gol per il centravanti italiano autentico trascinatore nelle ultime settimane. Infine un plauso ad Elmas che, subentrato a Kvaratskhelia, ha fatto capire di essere più a suo agio come esterno offensivo rispetto al suo utilizzo da centrocampista. Il trittico settimanale si è aperto bene, mercoledì gli azzurri sono chiamati a proseguire il discorso in Champions League contro l'Union Berlino prima della gara con l'Empoli che precede la sosta. Servono altri due successi per conseguire quel filotto di tre vittorie invocato dal tecnico e non ancora riuscito.

05/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Dopo il successo contro la Salernitana, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Union Berlino in programma mercoledì allo Stadio Maradona per la quarta giornata di Champions League (ore 18.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio all'Arechi hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in lavoro di possesso palla ed esercitazione fisica. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto.

06/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI: BIGLIETTI PER IL SETTORE OSPITI

Per la gara Real Madrid vs Napoli, valida per la quinta giornata della fase a gironi della UEFA Champions League, in programma il giorno mercoledì 29 novembre 2023 alle ore 21:00 (ora locale), la SSC Napoli comunica che dalle ore 15.00 di lunedì 6 novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di giovedì 16 novembre 2023 sarà possibile acquistare un voucher e prenotare un posto nel settore ospiti dello Stadio Santiago Bernabéu. La procedura di acquisto del voucher potrà essere svolta sul sito di TicketOne al seguente link: https://sscnapoli.ticketone.it La procedura genererà un documento pdf (voucher) che il tifoso riceverà via e-mail. Ricordiamo che tale documento non costituisce titolo valido per l'accesso allo Stadio. Entro il giorno antecedente l'evento, l'acquirente riceverà all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione sul sito di Ticketone una e-mail contenente le indicazioni per scaricare sul wallet del proprio smartphone il titolo digitale valido per l'accesso all'impianto (In caso di mancata ricezione della suddetta e-mail, si prega di contattare l'indirizzo e-mail awayuefa@ticketone.it) Per i possessori di smartphone con sistema operativo iOS sarà sufficiente cliccare, all'interno dell'e-mail ricevuta, il tasto "download ticket" per visualizzare il biglietto sull'applicazione wallet pre-installata "Apple Wallet". Per i possessori di smartphone con sistema operativo Android, prima di cliccare sul tasto "download ticket" sarà necessario avere installato l'applicazione "PassWallet", scaricabile al seguente link Si consiglia di scaricare preventivamente l'app wallet dei rispettivi sistemi operativi (iOS e Android). Si ricorda che l'accesso all'impianto sarà consentito esclusivamente tramite esibizione del titolo caricato sul wallet. Non sarà consentito l'accesso a chi esibirà il titolo in altre modalità e formati (a titolo esemplificativo, documenti pdf, biglietti cartacei, screenshot). FASI DI VENDITA FASE 1 – PRECEDENZA ABBONATI FULL 23/24 Dalle ore 15:00 di lunedì 6 novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di mercoledì 8 novembre 2023 la vendita sarà riservata agli abbonati della stagione 2023/24 che hanno acquistato un abbonamento di tipologia FULL, i quali potranno usufruire della precedenza sull'acquisto del biglietto, fino ad esaurimento dei posti disponibili, utilizzando il numero della Fidelity Card sulla quale è caricato l'abbonamento 2023/24 come codice di sblocco per accedere alla procedura di acquisto sul sito di Ticketone. Si ricorda che non sarà possibile intestare il voucher, e di conseguenza il biglietto valido per l'accesso all'impianto, ad una persona diversa dal titolare dell'abbonamento FULL (23 Gare) caricato sulla Fidelity Card utilizzata per l'acquisto del biglietto. FASE 2 – PREVENDITA FIDELITY CARD Qualora, al termine della Fase 1, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 12:00 di giovedì 9 novembre 2023 inizierà la Fase 2 riservata ai possessori di Fidelity Card, che proseguirà fino alle 23:59 di domenica 12 novembre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si ricorda che non sarà possibile intestare il voucher, e di conseguenza il biglietto valido per l'accesso all'impianto, ad una persona diversa dal titolare della Fidelity Card utilizzata per l'acquisto del biglietto. FASE 3 – VENDITA LIBERA Qualora, al termine delle fasi di vendita precedenti, vi fosse una disponibilità residua di posti, alle ore 12:00 di lunedì 13 novembre 2023 inizierà la fase di vendita libera, che proseguirà fino alle 23:59 di giovedì 16 novembre 2023, ovvero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Sia durante la Fase 1 (vendita riservata ai sottoscrittori di abbonamento della tipologia FULL) che durante la Fase 2 (prevendita Fidelity Card), che durante la Fase 3 (vendita libera) sarà possibile acquistare un solo biglietto per ogni transazione. PREZZO DEL BIGLIETTO Il prezzo del biglietto, spettante al Real Madrid e dallo stesso determinato a propria insindacabile discrezione, è di € 65,00 cui aggiungere la commissione di servizio per la transazione on line.

06/11/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA DI ALLENAMENTO POMERIDIANA PER IL NAPOLI. IL RESOCONTO

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Union Berlino in programma mercoledì allo Stadio Maradona per la quarta giornata di Champions League (ore 18.45). La squadra si è allenata sul campo 2 dove ha svolto attivazione a secco in avvio con l'utilizzo di paletti e ostacoli bassi. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro finalizzato al possesso palla. Di seguito seduta tattica e partitina a campo ridotto. Chiusura di sessione con esercitazione di finalizzazioni in porta.

07/11/2023

GARCIA: VINCERE DOMANI SARÀ FONDAMENTALE. RASPADORI: GRUPPO FORTE, TUTTI TITOLARI
IL MISTER E IL CENTRAVANTI HANNO PARLATO OGGI IN CONFERENZA. DOMANI SERA NAPOLI - U. BERLINO

Oggi pomerigio, alle 14, a Castel Volturno, il mistrr Garcia e Raspadori hanno incontrato i giornalisti nella consueta conferenza stampa che precede la gara Napoli - U. Berlino in programma domani sera allo stadio Maradona. Di seguito, uno stralcio delle dichiarazioni dei due protagonisti Garcia: "Raspadori è un giocatore di grande qualità, ovvio che come prima punta o sottopunta rende meglio ma per me può fare bene anche come mezzana o esterno perché gioca per la squadra e sa anche difendere. Lindstrom potrà trovare spazio? Non si gioca sempre con gli stessi undici e con i 5 cambi possiamo incidere in ogni partita. Ma ovviamente esiste anche il rendimento dei singoli che valuto nella scelta dei titolari.In quel ruolo bisogna fare assist e gol. A Salerno non abbiamo sofferto nulla ma vorrei parlare della champions. Comunque, nell'ultima gara, abbiamo visto cose buone in campo che dobbiamo ripetere anche nel match di domani. Sono contento anche per Elmas che ha fatto gol entrando dalla panchina, il che per noi è una risorsa importante. Vincere domani sarà fondamentale ma sappiamo che nessuna gara è facile anche se l'avversario non attraversa un buon momento. Indipendentemente da come giocheranno i tedeschi, soprattutto quando giochiamo con Raspadori, i centrocampisti devono inserirsi e darci profondità. Osimhen rientra domani ma non sarà ovviamente disponibile. Raspadori: "avere continuità è fondamentale per ogni giocatore indipendentemente dal ruolo. Ti dà sicurezza e brillantezza e poi per un attaccante che segna da' anche grande autostima. La coesistenza con altri attaccanti bisogna chiedere al mister. Io mi faccio trovare sempre pronto lavorando ogni giorno in attesa del mio momento. Siamo una squadra dalla mentalità offensiva ma cerchiamo sempre di migliorarci per avere ancora più concretezza sotto rete. Quando gli avversari si chiudono è importante che la mezzala salga in avanti ma anche la squadra tutta deve muoversi all'unisono. Ovviamente il tutto dipende dalle vari fasi della partita. Nella nostra testa dobbiamo alimentare il fatto che siamo campioni e quindi il mister ci aiuta tanto da questo punto di vista nella preparazione delle partite. Naturalmente siamo un gruppo, consci della nostra forza dove non esistono riserve e titolari."

08/11/2023

NAPOLI - U. BERLINO 1-1, POLITANO: ABBIAMO DOMINATO, PAREGGIO INSPIEGABILE

"Difficile spiegare sia il gol subìto che questo pareggio finale. Abbiamo dominato per tutta la gara". Matteo Politano ha segnato il gol dell'1-0 ed è stato ancora una volta tra i migliori in campo. L'attaccante azzurro analizza con amarezza l'esito del match. "Siamo dispiaciuti perchè era una partita da vincere e che abbiamo comandato fino alla fine. Sicuramente abbiamo commesso un errore sull'azione che ha portato al pareggio. Ma in assoluto loro hanno fatto un solo tiro in porta e noi invece abbiamo costruito tantissime palle gol" "Comunque è un punto che ci mantiene in alto in classifica del girone e guardiamo con fiducia l'obiettivo della qualificazione. Dobbiamo lavorare sin da domani per preparare la gara di domenica con l'Empoli. Poi riprenderemo il cammino in Champions con grande consapevolezza di poter raggiungere la qualificazione"

08/11/2023

NAPOLI - U. BERLINO 1 - 1, DI LORENZO: ERRORE DIFENSIVO NOSTRO MA MERITAVAMO LA VITTORIA

"Abbiamo commesso un errore che ci è costato il gol del pareggio, ma meritavamo ampiamente di vincere come prestazione". Giovanni Di Lorenzo analizza il pareggio con l'Union Berlino. "Sicuramente quando abbiamo sbloccato il risultato bisognava gestire meglio la gara e segnare il gol della sicurezza" "Ci prendiamo la responsabilità per l'episodio della loro ripartenza dove abbiamo valutato male le posizioni di copertura. Ci dispiace per i tifosi perchè avrebbero meritato di festeggiare un successo per quello che abbiamo espresso" "Adesso faremo di tutto per conquistare la qualificazione nelle ultime due giornate. Conosciamo le nostre potenzialità e possiamo raggiungere il traguardo"

08/11/2023

NAPOLI - U. BERLINO 1 - 1, RASPADORI: PAGATO UN SOLO ERRORE IN UNA PARTITA DOMINATA

"Abbiamo pagato caro un solo errore che ci è costato il pareggio in un match dominato". Giacomo Raspadori esprime il proprio rammarico per l'esito della sfida del Maradona contro l'Union Berlino. "Sulla prestazione dobbiamo solo dare una lettura positiva perchè avremmo potuto avere due gol di vantaggio già nel primo tempo". "Purtroppo non siamo stati precisi in fase offensiva, non è stato certo un peccato di leggerezza rispetto all'impegno, dovevamo essere più decisi e brullanti nella conclusione delle tante azioni create" "In ogni caso abbiamo tanta convinzione nel poter raggiungere l'obiettivo della qualificazione. Dovremo lavorare tanto per riuscirci ma siamo coscienti della nostra potenzialità e vogliamo andare avanti in Champions assolutamente" replica watches Rolex Replica Watches

08/11/2023

NAPOLI - U. BERLINO 1 - 1, GARCIA: DOVEVAMO CHIUDERE LA PARTITA.

"Bisognava chiudere la partita segnando la seconda rete. Abbiamo rovinato una prestazione molto buona con un errore difensivo". Rudi Garcia commenta così il pareggio del Napoli contro l'Union Berlino. Panerai Replica Watches "E' un peccato perchè la prestazione che ha fornito la squadra meritava altro risultato. Abbiamo comandato la gara però non siamo riusciti a concretizzare le tante occasioni". "In queste sfide bisogna sfrittare le occesioni create perchè se il risultato resta aperto si rischia ciò che abbiamo visto stasera". "Sul calcio d'angolo a nostro favore abbiamo commesso una leggerezza. Solitamente difendiamo con 4 uomini quando siamo in vantaggio e stavolta non l'abbiamo fatto" "Probabilmente aver battuto l'angolo velocemente, i ragazzi non hanno fatto a tempo a posizionarsi. E' un errore che ci servirà per il futuro". "Adesso bisogna recuperare le forze per la partita contro l'Empoli, perchè la Champions sottrae energia fisica e mentale. Da domani riprendiamo il lavoro per poter prepararci al meglio dinanzi al prossimo impegno. Dobbiamo tornare al successo nel nostro Stadio e sin da domenica vogliamo riuscirci"

09/11/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, PAREGGIO AMARO E QUALIFICAZIONE APERTA MA QUANTI ERRORI

Un pareggio amaro, più per il morale e il risultato che per la classifica di Champions League. L'1-1 contro l'Union Berlino mortifica il Napoli che non è riuscito a battere una squadra reduce da dodici sconfitte consecutive. Ma, a voler trovare aspetti positivi, il vantaggio sulla terza in classifica è salito a quattro lunghezze. La gara contro i tedeschi ha evidenziato tanti aspetti già emersi in questi tre mesi di stagione. In primo luogo la scarsa capacità di tenere le distanze che è sempre molto più evidente nelle gare casalinghe. Questo perché la squadra risulta carente nell'organizzazione di gioco e al "Maradona" è più sbilanciata rispetto alle gare in trasferta. Il doppio confronto con i tedeschi è emblematico: nella gara di andata non sono arrivati tiri pericolosi per Meret, ieri sera invece il Napoli ha concesso diverse ripartenze oltre al gol subito frutto di un errore marchiano. Swiss Replica Watches Non è ammissibile prendere una rete del genere partendo da un'azione d'angolo a favore. Altro aspetto emerso ieri sera, il ritmo lento con cui il Napoli ha giocato. Le rare volte in cui la manovra è stata fatta con velocità sono arrivate azioni pericolose come il gol annullato ad Anguissa e quello regolare di Politano, ormai diventato autentico trascinatore degli azzurri. Un dato che pone qualche interrogativo sulla preparazione atletica della squadra, anche rispetto agli infortuni muscolari patiti fin qui. Terzo elemento, ormai diventato un'ulteriore costante, riguarda la scarsa frequenza e capacità di andare al tiro. Una caratteristica che rivela la poca attitudine e produttività della squadra che non ha nelle sue corde questa risorsa. In attesa che torni Osimhen, col quale ieri sera probabilmente sarebbe finita in modo diverso, il Napoli ha confermato per l'ennesima volta che sarà una stagione tribolata: verranno grandi vittorie grazie alle potenzialità e al valore della rosa, ma anche pericolosi e inaspettati rovesci. Il presidente ormai lo ha compreso abbondantemente, gli starà ancora bene?

09/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, TERAPIE E PERSONALIZZATO PER OSIMHEN

Dopo la gara di Champions con l'Union Berlino, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli, in programma domenica alle ore 12.30 allo Stadio Maradona per la 12esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato ieri dal primo minuto hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa hanno svolto attivazione a secco attraverso un circuito di paletti e ostacoli bassi. Successivamente seduta di possesso palla e lavoro fisico con finalizzazione in porta. Chiusura con serie di partitine finali. Osimhen ha svolto terapie e lavoro personalizzato in campo.

10/11/2023

NAPOLI, CONTRO L'EMPOLI SENZA ALTERNATIVE ALLA VITTORIA

Solo vincere, non ci sono alternative. Il Napoli contro l'Empoli domenica ad ora di pranzo non ha altre possibilità se non quella di battere i toscani. Se poi si tornasse anche a giocare bene non dispiacerebbe anche perché la partita contro la squadra di Andreazzoli è l'ultima di quelle che possono annoverarsi come quelle meno difficili. Dopo la sosta, infatti, gli azzurri saranno chiamati ad un ciclo più che impegnativo con quattro avversari di livello elevato: Atalanta, Real Madrid, Inter e Juventus con solo un confronto al "Maradona" contro la squadra di Inzaghi. Per alcuni versi forse meglio così visto che, da inizio stagione, il Napoli in casa ha vinto solo due volte su sette confronti a differenza del buon ruolino di marcia in trasferta dove è imbattuto. Ancora assente Osimhen, rientrato a Napoli e presumibilmente disponibile dopo la sosta, toccherà a Raspadori provare a regalare gol e punti agli azzurri. Difficile che Garcia possa preferirgli Simeone visto che ha sempre scelto l'ex Sassuolo al posto del nigeriano. Per il resto la formazione dovrebbe avere pochi dubbi: in difesa Rrahmani (ma resta in dubbio perchè potrebbe essere convocato per il recupero della gara con la sua nazionale) e Natan sembrano essere i prescelti come titolari a scapito di Ostigard che si è sempre ben disimpegnato quando è stato chiamato in causa. Da valutare la fascia sinistra

con il solito ballottaggio tra Olivera e Mario Rui e poi in mezzo al campo dovrebbe giocare Lobotka che contro l'Union Berlino ha rimediato un infortunio al braccio che non desta comunque particolari preoccupazioni. Difficile che il tecnico possa cambiare assetto e uomini in una partita dove non è errato ipotizzare che, oltre al risultato, sia in ballo la sua permanenza sulla panchina azzurra. Le due gare che hanno preceduto la sosta sono coincise con due sconfitte, è arrivato il momento di cambiare registro e regalare alla società i tre punti e un po' di serenità a quella squadra che sembra lontana parente di quella che ha dominato le avversarie nella passata stagione conquistando il tricolore.

10/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli, in programma domenica alle ore 12.30 allo Stadio Maradona per la 12esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con attivazione a secco. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro di possesso palla ed esercitazioni di finalizzazione. Chiusura sul campo 2 con lavoro tattico e partitina a campo ridotto. Osimhen ha svolto terapie e lavoro personalizzato in palestra.

11/11/2023

NAPOLI - EMPOLI: TORNELLI APERTI ALLE 9.45, LA SOCIETA INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Campionato contro l'Empoli, in programma domani alle ore 12:30, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 09:45, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi che alcuni varchi di accesso dell'impianto verranno riservati agli abbonati a partire dall'apertura dei cancelli e fino a 30 minuti prima del fischio d'inizio. Al termine del periodo suddetto i cancelli verranno riaperti a tutta l'utenza. Di seguito le indicazioni sui varchi da utilizzare ad uso esclusivo dei tifosi abbonati: CURVA B : Gate 8 – Gate 9 e Gate 12 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI CURVA A : Gate 24 e Gate 25 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI DISTINTI : Gate 19 e Gate 20 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI TRIBUNA : Prefiltraggio 2 e 3 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI - Gate 1 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI ed alle scuole - Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla giornata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

11/11/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, DOMANI IL MATCH CON L'EMPOLI

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Empoli, in programma domani alle ore 12.30 allo Stadio Maradona per la 12esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 2 dove ha iniziato la sessione con attivazione a secco. Successivamente il gruppo è stato impegnato in una seduta finalizzata al possesso palla, lavoro tattico e chiusura con partitina a campo ridotto. Demme non si è allenato per un risentimento muscolare alla coscia destra.

13/11/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. DISASTRO NAPOLI, SI CHIUDE L'ERA GARCIA?

Un autentico disastro. Non ci sono altre parole per definire la prestazione del Napoli nella sconfitta contro l'Empoli. Un disastro e per alcuni versi neanche inaspettato. Perché le indicazioni in questi tre mesi di stagione erano già abbastanza chiare. Una squadra sempre in difficoltà e senza idee, carente sia sotto il profilo della manovra che su quello della tenuta atletica. Questi tre aspetti si sono evidenziati in tutta la loro forza nella domenica che ha segnato la fine dell'infausta gestione Garcia. L'esonero non è ancora ufficiale, ma molto probabile. In attesa di sapere chi ci sarà mercoledì a guidare gli allenamenti occorre fare un discorso generale oltre che della singola gara che in fondo ben sintetizza quanto fatto dal Napoli in questo inizio di stagione. Manovra lenta dicevamo, lenta e involuta. La partita con l'Empoli ha visto il tecnico cambiare modulo passando ad un 4231 che non ha sortito gli effetti sperati. Fuori Zielinski e Kvaratskhelia si sono persi i giocatori capaci di portare avanti il pallone e soprattutto di operare quel cambio di passo necessario per creare gioco ed occasioni. Ed infatti nel primo tempo tranne una conclusione di Politano da fuori si è visto ben poco. Nella ripresa gli inserimenti dei due esclusi (ma perche sostituire Simeone visto che era prevedibile un forcing e qualche cross in più) con ritorno all'antico hanno prodotto qualche spunto in più, ma, complessivamente, la gara è rimasta in equilibrio sia sul piano del gioco che delle occasioni e questo aspetto, è forse il peggiore per il Napoli. Il secondo aspetto si fonde col primo: alla manovra lenta si aggiunge una condizione di poca brillantezza. Infortuni muscolari sempre più frequenti e pallone che gira sempre in maniera prevedibile. Nella ripresa di ieri il cliché era sempre lo stesso: lancio a sinistra a Kvaratskhelia nella speranza che il georgiano potesse inventare qualcosa. Ultimo aspetto che riassume i precedenti é la mancanza di idee di un gruppo che fino a pochi mesi fa era ammirato in Italia e in Europa. Quindi volendo riassumere quanto detto il Napoli in questi mesi è stato una squadra lunga e senza idee, che non ha sfruttato il suo potenziale, che ha perso 4 delle 8 partite casalinghe e non ha battuto una formazione reduce da dodici sconfitte consecutive: significherebbe essere faziosi per non vedere responsabilitá da parte di chi ha scelto il tecnico e di chi l'ha guidata fino ad oggi. Chi verrà adesso si troverá un compito ingrato perché ci sarà da lavorare tantissimo e in poco tempo. Sì, perché il calendario per ora ha aspettato il Napoli, ma alla ripresa, dopo la sosta, inizierà un ciclo di fuoco per gli azzurri. Il tricolore sulla maglia è ormai sbiadito, ma almeno la speranza per il futuro è che sarà difficile fare peggio di questi mesi di autentico disastro.

13/11/2023

SSC NAPOLI: I CONVOCATI AZZURRI NELLE GARE DELLE NAZIONALI

Giovanni Di Lorenzo, Matteo Politano e Giacomo Raspadori sono stati convocati dal Ct Spalletti per il doppio impegno di qualificazioni a Euro 2024 dell'Italia che venerdì 17 novembre affronterà la Macedonia del Nord allo Stadio Olimpico di Roma e successivamente sfiderà l'Ucraina lunedì 20 novembre alla BayArena di Leverkusen. Cajuste: Azerbaigian-Svezia (16 novembre); Svezia-Estonia (19 novembre). Elmas: Italia-Macedonia (17 novembre); Macedonia-Inghilterra (20 novembre). Lobotka: Slovacchia-Islanda (16 novembre); Bosnia-Slovacchia (19 novembre). Ostigard: Norvegia-Far Oer (16 novembre); Scozia-Norvegia (19 novembre). Kvaratskhelia: Georgia-Scozia (16 novembre); Spagna-Georgia (19 novembre). Zielinski: Polonia-Repubblica Ceca (17 novembre); Polonia-Lettonia (21 novembre). Olivera: Argentina-Uruguay (17 novembre); Uruguay-Bolivia (22 novembre) Anguissa: Camerun-Mauritius (17 novembre); Libia-Camerun (21 novembre)

14/11/2023

SSC NAPOLI: ESONERATO GARCIA, È MAZZARRI IL NUOVO ALLENATORE

Il Napoli ha un nuovo allenatore, è Walter Mazzarri. Esonerato Garcia, la scelta del Presidente De Laurentiis è caduta su Walter, vecchia conoscenza della piazza, già tecnico degli azzurri. Un ritorno, quello dell'allenatore toscano in un momento delicato e con tante sfide importanti che attendono la sua nuova squadra tra novembre e dicembre

15/11/2023

NAPOLI, ARRIVA MAZZARRI PER IL RILANCIO AZZURRO

Torna Mazzarri, è lui l'uomo del rilancio. Dopo l'esonero di Rudi Garcia, il presidente De Laurentiis ha deciso di tornare ad affidare la squadra al tecnico toscano, nel tentativo di scongiurare il pericolo che la barca affondasse. Inevitabile prendere le distanze da Garcia che in oltre quattro mesi non è riuscito a dare un gioco al Napoli. Questa la mancanza maggiore imputata al tecnico francese: la carenza della manovra di un gruppo che fino alla stagione scorsa aveva fatto di questo aspetto un punto di forza. Certo, anche la classifica non è esaltante, ma il quarto posto attuale (anche se arrivato dopo 12 giornate con un calendario abbastanza agevole per il Napoli), è un punto di partenza e non di arrivo, almeno nelle idee del tifo azzurro che vorrebbe continuare a lottare per lo scudetto col tricolore sulla maglietta. Impossibile abdicare a novembre e adesso toccherà a Mazzarri ridare speranze all'ambiente e ad una squadra depressa nel gioco. Contratto fino a giugno e obiettivo quello di centrare almeno la zona Champions. Ma non sarà compito agevole quello a cui è chiamato il tecnico toscano: in primo luogo per via del calendario che vedrà gli azzurri dover affrontare Atalanta, Real Madrid, Inter e Juventus. Un poker di partite complicate e la squadra dovrà apprendere in fretta i dettami del nuovo tecnico per poterle affrontare con ambizioni. Proprio per questo è facile che Mazzarri cercherà di dare continuità al gruppo senza stravolgere la manovra. Quindi difesa ancora a 4 e probabilmente conferma del modulo che anche il tecnico ha adottato in passato in alternativa al suo più congeniale 3-5-2. Il punto di domanda riguarda quanto Mazzarri in questo periodo in cui non ha allenato si sia tenuto aggiornato con le tendenze del nuovo calcio e possa metterle in pratica sin da subito. Uno dei demeriti di Garcia si diceva in avvio è stato proprio questo: non aver compreso la vocazione propositiva della squadra, la sua voglia di giocare sempre con un possesso palla sfrontato e un'aggressione feroce che portava alla riconquista del pallone in pochi secondi. Il Napoli non è una squadra bassa che può distendersi in contropiede e sfruttare gli spazi che ti concedono gli avversari come ha fatto egregiamente nel suo primo periodo napoletano; se Mazzarri comprende questo aspetto non può che fare bene, magari non rivincere il tricolore, ma quanto basta per togliersi soddisfazioni e instillare il dubbio nella testa del presidente che una conferma non sarebbe poi così azzardata.

15/11/2023

SSC NAPOLI: INFORTUNI PER MERET E MARIO RUI

Mario Rui e Alex Meret hanno sostenuto gli esami presso la clinica Pineta Grande: Mario Rui ha riportato una lesione di medio grado del muscolo adduttore della coscia sinistra. Per il portiere azzurro lesione di basso grado del muscolo tibiale posteriore della gamba sinistra. Entrambi hanno già cominciato le terapie. Assente oggi alla seduta di allenamento Osimhen per una sindrome influenzale

15/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, PRIMO ALLENAMENTO PER MISTER MAZZARRI

Il Napoli ha ripreso oggi nel pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri si allenano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà domenica 25 novembre con Atalanta-Napoli, 13esima giornata di Serie A (ore 18). Prima seduta guidata dal nuovo tecnico Walter Mazzarri. La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con una prima fase di attivazione seguita da torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro finalizzato al possesso palla e lavoro aerobico. Chiusura con una serie di partitine a campo ridotto.

16/11/2023

SSC NAPOLI: JACK RASPADORI MVP DI OTTOBRE POWERED BY MSC

Giacomo Raspadori eletto MVP del mese di ottobre dai tifosi del Napoli. Attraverso la votazione sull'app ufficiale, i sostenitori azzurri hanno premiato l'attaccante come miglior giocatore del mese. Jack è stato gran protagonista del match contro l'Union Berlin in Champions League con una girata di sinistro che ha firmato l'importante successo in Germania. Successivamente altra prodezza nella sfida contro il Milan con una splendida punizione che ha deciso il pareggio finale. Raspadori a ottobre ha collezionato complessivamente 7 presenze, impreziosite da 2 gol e un assist. Complimenti a Jack, MVP di Ottobre powered by MSC!

16/11/2023

SSC NAPOLI: INFO BIGLIETTI PER LE GARE CON INTER, CAGLIARI E MONZA

SSC Napoli comunica che: A partire dalle ore 15:00 del 17 Novembre 2023 saranno in vendita i biglietti per Napoli vs Inter, che si disputerà il 03/12/2023 h 20:45 A partire dalle ore 12:00 del 21 Novembre 2023 saranno in vendita i biglietti per Napoli vs Cagliari che si disputerà il 16/12/2023 h 18:00 A partire dalle ore 12:00 del 24 Novembre 2023 saranno in vendita i biglietti per Napoli vs Monza che si disputerà il 29/12/2023 h 18:30 La vendita dei biglietti per le tre partite si articola in due fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Fidelity Card; la seconda fase (Fase 2), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1, i possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario ma potranno anche acquistare il biglietto ad un prezzo scontato. Ricordiamo che la Fidelity Card può essere acquistata direttamente on line al prezzo di 20€ ed è valevole per tre anni. Clicca qui per maggiori info. PREZZI I prezzi per la partita Napoli vs Inter saranno i seguenti: Settore Prelazione Fidelity Vendita Libera CURVE INFERIORI 30 € 35 € CURVE SUPERIORI 45 € 50 € DISTINTI INFERIORI 55 € 60 € DISTINTI SUPERIORI 75 € 85 € TRIBUNA NISIDA 95 € 110 € TRIBUNA POSILLIPO 150 € 165 € Per la gara Napoli vs Inter sarà possibile acquistare i biglietti con tariffe dedicate per tutti gli Under-14 (tutti i nati dopo il 03/12/2009) nei settori di Tribuna Nisida e Tribuna Posillipo. Di seguito i prezzi: Settore Prelazione Fidelity Vendita Libera TRIBUNA NISIDA 65 € 75 € TRIBUNA POSILLIPO 105 € 115 € I prezzi per le partite Napoli vs Cagliari e Napoli vs Monza saranno i seguenti: Settore Prelazione Fidelity Vendita Libera CURVE INFERIORI 14 € 20 € CURVE SUPERIORI 30 € 35 € DISTINTI INFERIORI 40 € 45 € DISTINTI SUPERIORI 50 € 60 € TRIBUNA NISIDA 65 € 75 € TRIBUNA POSILLIPO 90 € 100 € FASI DI VENDITA NAPOLI VS INTER La vendita dei biglietti si articola in due fasi: FASE 1 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 15:00 di Venerdì 17 Novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di Giovedì 23 Novembre (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di Fidelity Card "SSC Napoli Fan Stadium Card" potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 2 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 1 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 2 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 1 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 15:00 di Venerdì 24 Novembre 2023 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet. Allo stesso tempo il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. NAPOLI VS CAGLIARI La vendita dei biglietti si articola in due fasi: FASE 1 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 12:00 di Martedì 21 Novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di Mercoledì 6 Dicembre 2023 (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di Fidelity Card "SSC Napoli Fan Stadium Card" potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 2 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 1 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 2 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 1 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 12:00 di Giovedì 7 Dicembre 2023 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet. Allo stesso tempo il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. NAPOLI VS MONZA La vendita dei biglietti si articola in due fasi: FASE 1 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 12:00 di Venerdì 24 Novembre 2023 e fino alle ore 23:59 di Mercoledì 20 Dicembre 2023 (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di Fidelity Card "SSC Napoli Fan Stadium Card" potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 2 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 1 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 2 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 1 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 12:00 di Giovedì 21 Dicembre 2023 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet. Allo stesso tempo il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. MODALITÀ DI VENDITA I biglietti potranno essere acquistati: ONLINE FASE 1 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card); FASE 2 Acquisto in modalità Passbook, che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). PUNTO VENDITA FASE 1 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card). FASE 2 Il biglietto sarà emesso in formato cartaceo - stampa termica (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l'acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it o https://sscnapoli.ticketone.it/search), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l'acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio sarà indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. PROMOZIONI PER NAPOLI VS INTER VENDITA PER TIFOSI CON DISABILITÀ PER NAPOLI VS INTER I posti riservati ai tifosi con disabilità sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 20 Novembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49588/90600215/napoli-vs-inter-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS INTER I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 20 Novembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young /), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone: https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49588/90600215/napoli-vs-inter-serie-a-tim VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS INTER I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 20 Novembre 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. L'acquisto durante la Fase 1 prevede l'obbligo di fidelity card, viceversa per l'acquisto in Fase 2 non sarà necessario nessun obbligo di tessera fidelity. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 PROMOZIONI PER NAPOLI VS CAGLIARI VENDITA PER TIFOSI CON DISABILITÀ PER NAPOLI VS CAGLIARI I posti riservati ai tifosi con disabilità sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Martedì 28 Novembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49589/90600215/napoli-vs-cagliari-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS CAGLIARI I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle 15:00 di Martedì 28 Novembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone: https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49589/90600215/napoli-vs-cagliari-serie-a-tim VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS CAGLIARI I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Martedì 28 Novembre 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. L'acquisto durante la Fase 1 prevede l'obbligo di fidelity card, viceversa per l'acquisto in Fase 2 non sarà necessario nessun obbligo di tessera fidelity. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 PROMOZIONI PER NAPOLI VS MONZA VENDITA PER TIFOSI CON DISABILITÀ PER NAPOLI VS MONZA I posti riservati ai tifosi con disabilità sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 11 Dicembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone (https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49591/90600215/napoli-vs-monza-serie-a-tim) VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS MONZA I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle 15:00 di Lunedì 11 Dicembre 2023. Per l'acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone: https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49591/90600215/napoli-vs-monza-serie-a-tim VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS MONZA I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 11 Dicembre 2023, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l'elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. L'acquisto durante la Fase 1 prevede l'obbligo di fidelity card, viceversa per l'acquisto in Fase 2 non sarà necessario nessun obbligo di tessera fidelity. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L'accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l'uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l'accettazione del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. ('Codice di Condotta'), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d'uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d'uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

16/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato oggi nel pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 25 novembre con Atalanta-Napoli, 13esima giornata di Serie A (ore 18), La squadra ha svolto, sul campo 3, allenamento congiunto con la Juve Stabia. Il gruppo ha iniziato la seduta con una fase di lavoro aerobico. Successivamente seduta tecnico tattica e chiusura con esercitazione al tiro. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in palestra e in campo. Demme ha svolto lavoro personalizzato in campo. Terapie per Meret e Mario Rui.

17/11/2023

SSC NAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Khvicha Kvaratskhelia ha giocato mettendo a segno una doppietta nel match Georgia-Scozia terminato per 2-2. Cajuste ha perso con la sua Svezia per 3 - 0 contro di scena con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli impegnato nella gara di qualificazione europea Azerbaijan. Jens ha disputato 75 minuti. Ostigard ha giocato solo il primo tempo nell'amichevole Norvegia-Isole Faroe terminata 2-0. Lobotka in campo nell'incontro di qualificazione europea Slovacchia-Islanda terminato 4-2. Olivera ha vinto con l'Uruguay nella gara di qualificazioni mondiali contro l'Argentina terminata con il successo uruguagio per 2-0.

17/11/2023

CASTEL VOLTURNO: SEDUTA MATTUTINA PER GLI AZZURRI, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri lavorano nella settimana della sosta per gli impegni delle Nazionali. Il campionato riprenderà sabato 25 novembre con Atalanta-Napoli, 13esima giornata di Serie A (ore 18). La squadra ha iniziato la sessione con circuito in palestra. Successivamente il gruppo si è spostato sul campo 3 dove ha svolto esercitazione tecnica e lavoro aerobico. Chiusura di sessione con esercitazioni al tiro. Osimhen ha svolto lavoro personalizzato in campo e in palestra. Demme ha svolto allenamento personalizzato in campo e parte della seduta in gruppo. La ripresa degli allenamenti è fissata per lunedì.

18/11/2023

SSC NAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

Frank Anguissa ha giocato nel match Camerun-Mauritius terminato 3-0, disputando l'intero match. In gol Raspadori nell'incontro tra Italia e Macedonia, terminato 5 - 2 per gli azzurri. Panchina per Di Lorenzo e Politano, Elmas ha giocato 70 minuti

19/11/2023

NAPOLI - SPORTING BRAGA: DALLE ORE 12 DI DOMANI IN VENDITA I BIGLIETTI

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 12:00 di Lunedì 20 novembre 2023 saranno in vendita i biglietti per la terza gara casalinga dei gironi di Champions League, Napoli - Sporting Braga, che si disputerà allo Stadio Diego Armando Maradona il 12 dicembre 2023 alle ore 21:00. La vendita dei biglietti per la partita Napoli vs Sporting Braga si articola in tre fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Abbonamento ITALIA 23/24 (20 gare); la seconda fase (Fase 2), riservata ai titolari di Fidelity Card; la terza fase (Fase 3), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1 e della Fase 2, abbonati e possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario, ma anche acquistare il biglietto ad un prezzo vantaggioso. Ricordiamo che la Fidelity Card ha validità triennale e può essere acquistata al prezzo di 20€. Best Replica Watches

21/11/2023

SSC NAPOLI: I RISULTATI DEGLI AZZURRI IMPEGNATI CON LE RISPETTIVE NAZIONALI

L'Italia ha pareggiato con l'Ucraina per 0-0 al BayArena di Leverkusen e si qualifica per i campionati Europei del 2024. Di Lorenzo ha disputato l'intera partita. Raspadori ha giocato il primo tempo. Politano è entrato dopo 70 minuti ed è uscito nei minuti di recupero. Jesper Lindstrom di scena con la Nazionale. L'attaccante del Napoli impegnato nella sfida di qualificazione europea Irlanda del Nord-Danimarca terminata per 2-0. Lindstrom ha giocato 56 minuti. Eljif Elmas in campo con la Nazionale. Il centrocampista del Napoli di scena nella gara di qualificazione europea Macedonia-Inghilterra terminata 1-1. Elmas ha giocato tutto l'incontro.

21/11/2023

COPPA ITALIA: INFO BIGLIETTI PER NAPOLI - FROSINONE

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 12:00 del 22 Novembre 2023 saranno in vendita i biglietti per gli ottavi di Finale di Coppa Italia Napoli vs Frosinone, che si disputerà il 19/12/2023 h 21:00 La vendita dei biglietti si articola in due fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Fidelity Card; la seconda fase (Fase 2), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1, i possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario ma potranno anche acquistare il biglietto ad un prezzo scontato. Ricordiamo che la Fidelity Card può essere acquistata direttamente on line al prezzo di 20€ ed è valevole per tre anni

21/11/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON L'ATALANTA, RIENTRATI ALCUNI NAZIONALI

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Bergamo contro l'Atalanta in programma sabato alle ore 18 per la 13esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 3 iniziando la sessione con esercitazione atletica su circuito di attrezzi. Di seguito il gruppo è stato impegnato in lavoro tattico e una serie di partitine. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali: Ostigard, Kvaratskhelia, Lobotka e Cajuste. Tutti hanno svolto lavoro di scarico. Osimhen ha effettuato lavoro personalizzato in palestra e campo

21/11/2023

ATALANTA - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA DA MERCOLEDI ALLE ORE 10

La SSC Napoli informa che i biglietti per il match Atalanta vs Napoli, in programma sabato 25 novembre 2023, alle ore 18:00 al Gewiss Stadium d Bergamo, saranno in vendita con le seguenti modalità: Come da disposizioni delle Autorità: • Divieto di vendita dei tagliandi ai residenti in Campania; • Vendita dei tagliandi ai soli sottoscrittori di fidelity card SSC Napoli residenti in regioni diverse dalla Campania. I tagliandi saranno in vendita dalle ore 10.00 di mercoledì 22 novembre ore 19 di venerdì 24 novembre, per tutti i titolari di fidelity card SSC Napoli residenti in regioni diverse dalla Campania: • online sul sito https://atalanta.vivaticket.it/; • Presso tutti i punti vendita autorizzati Vivaticket in regioni diverse dalla Campania (per conoscere quali sono clicca qui https://www.vivaticket.it/ita/ricercapv). Sui titoli del settore ospiti non sarà consentito il cambio utilizzatore. Prezzo: intero 32€ La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://www.atalanta.it/norme/ Normativa per striscioni e coreografie: La richiesta di accredito degli striscioni, bandiere, realizzazione delle coreografie ed accredito degli strumenti di tifo, quali p.e. tamburi e megafoni, al Gewiss Stadium si basa sulle disposizioni emanate dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, dovrà pervenire a partire dalle ore 9 del 10° giorno (decimo) giorno precedente la data in cui si terrà l'evento sportivo ed entro le ore 18 del 3° (terzo) giorno precedente la data dell'evento stesso all'indirizzo sicurezzastadio@atalanta.it. Tutte le richieste complete della documentazione richiesta e rispondenti ai requisiti previsti dalle nuove normative saranno sottoposte a cura del Delegato Gestione Eventi (DGE) Atalanta BC all'approvazione del GOS (Gruppo Operativo di Sicurezza) e delle figure preposte. Le richieste che avranno ottenuto il nulla osta, e quindi accettate, riceveranno la conferma dal DGE Atalanta BC via mail all'indirizzo del richiedente. Tamburi e megafoni verranno autorizzati entro limiti definiti in accordo con il GOS, esclusivamente per determinati settori e solo ed esclusivamente nel rispetto della procedura di autorizzazione prevista che impone la comunicazione preventiva delle persone che introdurranno e saranno responsabili dell'impiego corretto di tali strumenti.

22/11/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Bergamo contro l'Atalanta in programma sabato alle ore 18 per la 13esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 3 iniziando la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo ha svolto seduta tecnico tattica e partitina a campo ridotto. Sono rientrati dagli impegni con le Nazionali: Olivera, Raspadori, Di Lorenzo, Elmas e Politano, che hanno svolto parte del lavoro in gruppo e parte personalizzato in campo. Osimhen, Meret e Zielinski hanno svolto una prima parte di lavoro in gruppo e successivamente allenamento individuale in palestra. Questa mattina graditissima visita di Lorenzo Insigne che ha salutato la squadra e l'intero staff tecnico rivolgendo un sentito in bocca al lupo per il prosieguo della stagione.

22/11/2023

NAPOLI: PER MAZZARRI A BERGAMO SARÀ ESORDIO COMPLICATO

Sarà il confronto contro l'Atalanta di Gasperini che terrà a battesimo il ritorno di Walter Mazzarri sulla panchina azzurra. Una partita per nulla semplice alla quale sono chiamati gi azzurri che, dopo il cambio di panchina, dovranno provare a dare un'inversione di tendenza alla stagione. Compito impegnativo si diceva, sia per la forza degli avversari, ormai stabilmente nel lotto delle squadre di punta del campionato italiano, sia perché il nuovo tecnico avrà avuto poco tempo per plasmare la squadra secondo i suoi dettami ed impartire al gruppo la sua idea di calcio. Nella gara di sabato alle 18 il Napoli avrà alcune defezioni e altri giocatori in dubbio. Sicuri assenti Meret e Mario Rui che saranno rimpiazzati da Gollini e Olivera, restano in dubbio Zielinski e Osimhen: per il polacco alle prese con una fastidiosa tonsillite la convocazione non dovrebbe essere in dubbio ma la presenza dal primo minuto non appare scontata. Stesso discorso per il centravanti azzurro che ha recuperato dall'infortunio ma non ha ancora il ritmo partita tale da poter giocare 90'. Se il nigeriano non dovesse farcela Raspadori potrebbe essere il prescelto anche se con il cambio di tecnico le gerarchie in attacco non sono ancora definite e c'è speranza anche per Simeone. Dando per assodato il modulo 4-3-3 come base di partenza, in difesa con Di Lorenzo ed Olivera sugli esterni si dovrà capire Mazzarri chi vorrà schierare in mezzo tra Rrhamani, Natan e Ostigard. A centrocampo Lobotka alle prese con una botta rimediata con la sua nazionale non dovrebbe avere problemi

così come Anguissa anche lui reduce da impegni col Camerun. Il terzo centrocampista, se non dovesse farcela Zielinski, potrebbe essere Cajuste o forse più probabilmente Elmas che nelle ultime due partite in trasferta contro l'Atalanta ha sempre segnato. Due reti per il macedone e due vittorie per gli azzurri al "Gewiss Stadium" di Bergamo, se la regola del tre viene rispettata...

23/11/2023

CASTEL VOLTURNO: IL REPORT DELL'ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI. INFORTUNIO PER LINDSTROM

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match di Bergamo contro l'Atalanta in programma sabato alle ore 18 per la 13esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con riscaldamento a secco e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in esercizi di rapidità e lavoro tecnico tattico. Meret, Zielinski e Osimhen hanno svolto parte dell'allenamento in gruppo e una parte in palestra. Jesper Lindstrom è stato visitato in seguito al trauma distorsivo riportato nell'ultima partita con la nazionale danese. Gli esami clinici e strumentali hanno evidenziato una lesione di basso grado del muscolo tibiale posteriore sinistro. Il calciatore ha iniziato le terapie e lavoro personalizzato in palestra e piscina.

24/11/2023

SSC NAPOLI: GARA CON L'INTER, INFO PER VENDITA LIBERA BIGLIETTI

SSC Napoli ricorda che dalle ore 15:00 di oggi 24/11/2023 inizierà la Vendita Libera (Fase 2) per la partita Napoli-Inter in programma il 03/12/2023 alle ore 20:45. La Vendita Libera (Fase 2), senza obbligo di Fidelity Card, seguirà le modalità di vendita descritte nel relativo comunicato e terminerà al fischio di inizio della partita (ovvero, in caso di esaurimento posti). In attesa della decisione del CASMS sulle restrizioni da applicare alla gara, la vendita libera parte con divieto di vendita ai residenti nella Regione Lombardia per tutti i settori ordinari.

24/11/2023

MAZZARRI: NAPOLI MI METTE I BRIVIDI, SONO EMOZIONATO. PRIMA LE VITTORIE, POI GLI OBIETTIVI

Sono emozionato, tornare a Napoli mi dà brividi di gioia". Walter Mazzarri sul filo del sentimento nella sua prima conferenza stampa da nuovo tecnico azzurro, in coincidenza con la vigilia del match contro l'Atalanta. omega replica watches Questa è la squadra più forte che Mazzarri abbia mai allenato? "Sicuramente sì, è la squadra più competitiva ed ho un gruppo che è un piacere allenare. Sono emozionato, lo dico sinceramente. E' stato un piacere vedere questa squadra allenata da Spalletti e adesso sono felice di poter allenare io questa squadra e ringrazio il Presidente per l'opportunità splendida che mi ha dato" Che difficoltà ha avuto secondo lei il Napoli dopo la trionfale stagione passata? "Quando una squadra vince, soprattutto se non vinceva da oltre 30 anni lo scudetto, poi deve curare i minimi particolari perchè nulla va dato per scontato. C'è un calo di tensione che non è voluto, ma inconscio, diventa fisiologico che si perda qualcosa in termini mentali". "Poi tutti gli avversari ti affrontano con la massima attenzione perchè hai il tricolore sulla maglia ed è chiaro che bisogna dare oltre il massimo. Io sarò qui a vigilare su ogni particolare, poi gradualmente capirò meglio anche sul profilo tattico se quello che ho percepito in questi primi giorni poi potrà confermarsi". Cosa le ha chiesto De Laurentiis quando l'ha chiamata per tornare ad allenare il Napoli? Col Presidente c'è stima e affetto reciproco. Abbiamo un rapporto che non devo certo spiegarvi, dopo tanti anni trascorsi insieme. Sarà lui magari a dirvi cosa ci siamo detti". Che impressione ha avuto di Osimhen? "Osimhen è un ragazzo generoso, dà tutto per la squadra e per i compagni. Poi ha una capacità di fare gol straordinaria. L'ho avuto qui da pochi giorni, ci stiamo conoscendo poi sui dettagli tecnici dovremo aspettare un po' di tempo anche perchè viene da un infortunio e si sta allenando da poco" Domani ha già scelto chi giocherà tra Raspadori e Simeone? "Mi conoscete benissimo, non mi piace parlare di formazione perchè non voglio dare vantaggio all'avversario. Raspadori e Simeone sono due attaccanti di alto livello, diversi come caratteristiche ma con qualità entrambi. Farò le mie valutazioni domani e poi deciderò" In che condizioni atletiche ha trovato il gruppo? "Per dirvi le cose con maggior certezza ho bisogno di un po' di tempo. Ho avuto modo di allenare per una settimana solo mezza squadra, con Pondrelli stiamo valutando la condizione generale giorno per giorno. Ma sappiate che io non criticherò mai un mio collega, in qualsiasi circostanza, soprattutto Garcia che ha un curriculum di valore internazionale" Giocherà col 4-3-3 o sta pensando ad altre varianti tattiche? "Io cercherò di far giocare la squadra nel modulo in cui si è espresso meglio lo scorso anno. Poi con il tempo cercherò di apportare le soluzioni che ritengo migliori. Io sono un allenatore eclettico che in carriera ha messo in campo più moduli a seconda degli uomini a disposizione".ù Teme il calendario che mette in fila tutti match molto intensi? "Io sono abituato a tuffarmi nelle avventure senza temere i pericoli o le conseguenze. Feci così quando venni a Napoli la prima volta, e penso positivo anche adesso che sono tornato. Ho sufficiente esperienza per curare anche i momenti delicati. Di certo non mi lamento. Ho l'etichetta di allenatore lamentoso. Ecco, il nuovo Mazzarri non si lamenta più" Crede che questa squadra possa ancora lottare per lo scudetto? "La mia filosofia è che la partita che viene va giocata al massimo senza pensare oltre. E domani avremo un test molto difficile contro una squadra che in casa, soprattutto, esprime una grande forza. Per me ogni gara sarà una raccolta dati per cercare di far ritornare il Napoli sui livelli dello scorso anno" "Se non si inizia a vincere come possiamo pensare ad obiettivi? Che senso avrebbe fare proclami? L'ultima partita il Napoli l'ha persa, adesso quello che conta è ritrovare la strada giusta per tornare al successo" Ha trovato similitudini tra Osimhen e Cavani? "Visti da fuori sono davvero simili. Anche Cavani era un generoso ed aveva gran feeling con me. Quando tu vuoi bene e stimi il tuo allenatore, dai tutto anche per lui. Edinson ha una tipologia di gioco simile ad Osimhen, sono due attaccanti di strappo e molto generosi. Poi lo conoscerò meglio nei prossimi giorni non solo sotto l'aspetto caratteriale che ho già potuto apprezzare". Che sensazioni ha provato in queste prime due settimane a Napoli? "Sono entusiasta di essere qua, ho i brividi sulla pelle e sapete quanto io sia legato al popolo napoletano. Ho tanti ricordi splendidi e credo che la scalata meravigliosa del Napoli di De Laurentiis sia partita dai miei anni. Sono stato il primo gradino e di questo mi prendo un piccolo merito". "Questo Stadio lo conosco e so cosa si prova a sentire l'amore di questi tifosi. Ho ancora emozioni sincere e vive quando vincemmo la Coppa Italia. Uno dei primi obiettivi è riportare la squadra a vincere al Maradona. Ma adesso la testa è solo alla sfida di domani. L'Atalanta è un avversario molto complicato da affrontare"

25/11/2023

ATALANTA - NAPOLI 1-2, ELMAS: RINGRAZIO OSIMHEN PER L'ASSIST, VITTORIA FONDAMENTALE

"Sul gol devo ringraziare Victor per l'assist e l'ho abbracciato subito in campo". Eljif Elmas festeggia il suo gol partita che ha segnato il ritorno al successo del Napoli. "Era fondamentale vincere oggi, volevamo riprendere la strada giusta e da stasera inizia un nuovo percorso" "Mazzarri ci ha dato subito una grande mano, siamo un gruppo unito e in questi giorni il mister ha fatto un lavoro enorme" "Siamo campioni d'Italia e come campioni vogliamo tornare ad esprimerci per risalire la classifica. Oggi è stato un passo importantissimo, una vittoria sulla quale costruire un percorso vincente"

25/11/2023

MAZZARRI: PRIMO TEMPO QUASI PERFETTO, C'È GRANDE FEELING TRA ME E LA SQUADRA

"Il primo tempo è stato quasi perfetto, non mi aspettavo poi di dover soffrire tanto alla fine". Walter Mazzarri soddisfatto ma soprattutto emozionato dopo il suo primo success al debutto bis in azzurro. "La squadra ha iniziato benissimo, siamo stati corti e compatti per tutta la prima parte di gara. Poi nella ripresa abbiamo ceduto qualcosa, siamo calati troppo di ritmo e sotto questo profilo dovrò rivedere qualcosa in settimana" "In ogni caso l'Atalanta è una squadra forte e vincere su questo campo è difficile per tutti. I ragazzi hanno dimostrato grande disponibilità ed attaccamento. Mi hanno ascoltato con dedizione apprendendo tutto quello che di tecnico ho cercato di trasmettere". "Con la squadra si è creato un bel feeling in questi giorni, è ancora presto per trarre delle indicazioni ma sin da subito ho avuto belle sensazioni". "Bisogna proseguire a lavorare, il Napoli è campione d'Italia e tutti ci aspettano al varco. Sinora probabilmente qualcosa è sfuggito sotto il profilo della tensione, è una cosa fisiologica. Adesso bisogna riprendere la massima attenzione ai particolari come ho già detto in questi giorni ai ragazzi". Sull'ingresso di Osimhen: "Non c'era bisogno di essere l'allenatore del Napoli per capire quanto sia importante e prezioso Osimhen per la squadra. Al momento ha un minutaggio ridotto ed è stato molto generoso quando è entrato. Per noi è un uomo fondamentale e lui sa che abbiamo bisogno di lui"

26/11/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, A BERGAMO TRE PUNTI E DIVERSE NOTE LIETE

Buona la prima di Mazzarri. Tre punti all'esordio a Bergamo non erano affatto scontati e il successo esterno consente al Napoli di prendere fiato e consolidare quel quarto posto in classifica obiettivo minimo stagionale e dal quale non si può prescindere. Ma la vittoria di Bergamo va analizzata in dettaglio perché rappresentava la prima uscita del nuovo allenatore e c'era molta curiosità per vedere come avrebbe reagito il gruppo dopo l'esonero di Garcia. Per un tempo il Napoli ha condotto la gara e meritato ampiamente il vantaggio. Primo tempo senza sbavature, un gran gol di Kvaratskhelia (splendido il suo movimento da centravanti prima di impattare di testa), un altro annullato per una posizione di fuorigioco di Rrahmani e un paio di situazioni non concretizzate che avrebbero chiuso il discorso. Cartier Replica Squadra corta e pressing sui portatori avversari. Lobotka si è ulteriormente abbassato davanti alla difesa facendo da schermo e aiutando ancor di più la costruzione del gioco. Un solo intervento di Gollini in pieno recupero la dice lunga sull'andamento del primo tempo. Nella ripresa invece la maggior forza della squadra di Gasperini ha costretto il Napoli a stare più basso. È venuta meno quella brillantezza emersa in precedenza e il pareggio di Lookman è stata la logica conclusione della pressione orobica. La manovra si è progressivamente affievolita e per fortuna il tecnico ha trovato in Osimhen ed Elmas le sosituzioni giuste. Il nigeriano, entrato al posto di Raspadori, ha di fatto cambiato il volto della squadra rivitalizzata nello spirito. Il gioco non è migliorato ma i tanti lanci lunghi, che prima servivano solo a prendere fiato, finalmente avevano un terminale di riferimento. Il gol di Elmas (terzo consecutivo a Bergamo) è arrivato proprio grazie alla caparbietà di Osimhen che ha raccolto un errato rinvio e offerto al macedone un assist d'oro. Tra le note positive della vittoria sicuramente lo spirito di gruppo e il volersi sacrificare di nuovo uno per l'altro. È come se la squadra adesso sia tornata a credere nelle proprie potenzialità. Parlando dei singoli ci sono ancora diverse cose da registrare: Kvaratskhelia ieri è sembrato più attaccante e meno nel vivo del gioco; Zielinski è stato sotto tono forse complice la tonsillite che ha patito in settimana; i centrali di difesa hanno concesso qualcosa e poi purtroppo l'uscita di Olivera (oggi il responso sul tipo di infortunio) ha complicato le cose. Considerata anche l'assenza di Mario Rui la fascia sinistra è quindi tutta fuori uso e sarà affidata a Juan Jesus che non è proprio un esterno. Ma, complessivamente, per essere stata la prima partita di un nuovo corso, il bilancio è decisamente positivo. Mercoledì il Napoli sarà di scena a Madrid in Champions League contro il Real, una partita proibitiva ma che gli azzurri potranno provare a giocare senza assilli. La prima sfida del ciclo terribile è andata bene, Mazzarri ora sta a te continuare a sorprendere. Richard Mille Replica

26/11/2023

OLIVEIRA: LESIONE DI SECONDO GRADO DEL LEGAMENTO COLLATERALE MEDIALE DEL GINOCCHIO SINISTRO

Mathias Olivera, infortunatosi ieri nel primo tempo nella gara di Bergamo, questa mattina, accompagnato dal Dottor Canonico, è stato visitato a Villa Stuart dal Professor Mariani. Il difensore azzurro ha sostenuto esami clinici e strumentali che hanno evidenziato una lesione di secondo grado del legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro.

26/11/2023

NAPOLI, REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 26 NOVEMBRE

Dopo il successo di Bergamo, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Real Madrid in programma mercoledì allo Stadio Bernabeu per la quinta giornata del Girone C di Champions League. La squadra si è divisa in ue gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro l'Atalanta hanno svolto lavoro di scarico in palestra.Gli altri uomini della rosa, sul campo 3, sono stati impegnati in attivazione e torello in avvio. Successivamente lavoro di forza, seduta finalizzata al possesso palla e partitina a campo ridotto. Lindstrom ha svolto terapie e allenamento personalizzato in palestra. Terapie e personalizzato in campo per Mario Rui.

27/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI: INFO PER I TIFOSI AL SEGUITO DEGLI AZZURRI

La SSC Napoli, in occasione del match di UEFA Champions League in programma al Santiago Bernabéu tra il Real Madrid ed il Napoli, invita i propri tifosi a visionare le informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, il regolamento d'uso dello stadio e la lista degli oggetti e comportamenti vietati. Il punto di incontro per i tifosi del Napoli, predisposto dalla Polizia locale è in Avenida de Brasil. I cancelli apriranno alle ore 19:00. Per i tifosi del Napoli presenti nei settori diversi dal settore ospiti, è fortmente raccomandato di non indossare maglie, sciarpe, o utilizzare bandiere che riportino i loghi del Napoli. Sarà garantito loro l'accesso allo stadio ma, una volta dentro, saranno monitorate eventuali situazioni di rischio e, in caso di criticità si potrà ricorrere all'allontanamento dallo stadio. Si consiglia, infine, a tutti i tifosi che si metteranno in viaggio, di prendere visione delle indicazioni fornite dall'Ambasciata Italiana, consultabili al seguente link: https://consmadrid.esteri.it/consolato_madrid/it/la_comunicazione/dal_consolato/2023/11/partita-di-calcio-real-sociedad_0.html

27/11/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA LA GARA CON IL REAL MADRID

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Real Madrid in programma mercoledì allo Stadio Bernabeu per la quinta giornata del Girone C di Champions League (ore 21). La squadra ha iniziato la sessione con una fase di riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro tecnico tattico e partitina finale. Lindstrom ha svolto terapie e lavoro personalizzato in palestra e campo. Per Mario Rui terapie e lavoro personalizzato in palestra.

27/11/2023

IL NAPOLI A MADRID SENZA ASSILLI E PER CERCARE L'IMPRESA

Una montagna da scalare ma a ben vedere non è poi così importante farlo. Il Napoli, di scena a Madrid mercoledì sera, si troverà di fronte un compito quasi impossibile contro i "blancos" ma la partita non rappresenta uno spareggio da dentro o fuori. Questo perché, arrivati al quinto incontro del girone, gli azzurri hanno quattro punti di vantaggio sulla terza, il Braga, quindi con qualsiasi risultato a Madrid resterebbero davanti ai portoghesi prima dell'ultima gara del girone al Maradona proprio contro i lusitani. L'occasione è quindi importante per misurarsi contro una grande provando a giocare ad armi pari e vedere realmente il valore della squadra. Il successo di Bergamo ha sicuramente dato maggiore fiducia alla squadra e la partita di Champions League diventerà quindi una vetrina cercando di mettere in evidenza merce pregiata. E il Napoli di pezzi importanti ne ha diversi ad iniziare dal duo offensivo Osimhen-Kvaratskhelia. Di certo gli spagnoli guidati dal grande ex Ancelotti non sono secondi a nessuno in quanto a stelle da mandare in campo; su tutti, il talento di Bellingham che già nella gara di andata fece impazzire tutta la difesa azzurra. Mancherà sicuramente Vinicius e, quindi, in avanti lecito pensare che possa trovare spazio Rodrygo assieme a Joselu. Out anche Modrid per un risentimento che lo terrà fuori così come Courtois, Camavinga, Tchouameni, Militao e Arda Guler. Diverse assenze anche se la rosa del Real Madrid è così ricca di giocatori di talento che resterà sempre un'impresa uscire con un risultato positivo dal Bernabeu. In casa Napoli, Mazzarri dovrà sostituire Olivera e, vista la defezione di Mario Rui, potrebbe toccare ancora a Juan Jesus giocare come esterno di sinistra. Una variante potrebbe essere l'inserimento di Ostigard in mezzo ed il conseguente spostamento di Natan sulla fascia ma è ipotesi non troppo probabile. Per il resto non sono attese novità di formazione con il probabile rientro di Osimhen sul fronte d'attacco al posto di Raspadori. Serve l'impresa e si può giocare senza assilli, Napoli prova il colpo spagnolo. Cartier Replica Watches www.uwswing.com

28/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI, I CONVOCATI AZZURRI PER IL MATCH DI DOMANI

Real Madrid-Napoli, domani alle ore 21 allo Stadio Santiago Bernabeu per la quinta giornata del Girone C di Champions League. I CONVOCATI AZZURRI CONTINI Nikita GOLLINI Pierluigi MERET Alex IDASIAK Hubert DI LORENZO Giovanni JUAN JESUS NATAN Bernardo De Souza OSTIGARD Leo RRAHMANI Amir ZANOLI Alessandro ANGUISSA Frank CAJUSTE Jens ELMAS Eljif GAETANO Gianluca LOBOTKA Stanislav ZIELINSKI Piotr POLITANO MaΣeo KVARATSKHELIA Khvicha RASPADORI Giacomo SIMEONE Giovanni ZERBIN Alessio OSIMHEN Victor

28/11/2023

DI LORENZO: È LA MIA PRIMA VOLTA A MADRID, SARÀ UNA SFIDA EMOZIONANTE

Le sensazioni sono positive, giochiamo in uno stadio importantissimo contro una squadra di assoluto livello internazionale. Sarà un test probante per noi, una sfida molto difficile ma che potrebbe darci uno slancio per il prosieguo della stagione". Giovanni Di Lorenzo parla in conferenza stampa alla vigilia della gara del Bernabeu. "Per me è la prima volta qui a Madrid, non ci ho mai giocato e sarà certamente emozionante. Facciamo i calciatori proprio per vivere queste sfide affascinanti e domani dovremo dimostrare di poter essere all'altezza della competizione" Il Real Madrid ha Vinicius infortunato, per voi è un avversario in meno da dover fermare? "Il Real ha grandissimi campioni in rosa, non so chi sarà fuori e chi andrà in campo, ma certamente dovremo difenderci con l'intera squadra non solo con il reparto arretrato" "All'andata ho sbagliato io sul primo gol loro, ma in generale è stata una gara equilibrata nella quale avremmo meritato di più" "Non possiamo fare riferimento all'incontro del Maradona perchè credo sarà una partita diversa. Però ci vorrà coraggio per proporre quello che sappiamo fare, non possiamo giocare solo limitando ma anche creando con le nostre potenzialità". Quale calciatore della sua rosa cambierebbe con un giocatore del Real? "Con tutto il rispetto e l'ammirazione per un Club straordinario quale è il Real, io mi tengo stretto i miei compagni, conosco il valore del nostro gruppo e stiamo lavorando per migliorare ancora" Il successo a Bergamo vi ha dato una spinta anche di fiducia ritrovata? Le vittorie aiutano sicuramente a lavorare meglio. Contro l'Atalanta ci siamo espressi con grande forza e abbiamo conquistato il match. La mentalità deve essere quella e siamo pronti a mettere in campo le nostre qualità anche domani in questo stadio caldissimo".

28/11/2023

MAZZARI: AFFRONTIAMO IL REAL MADRID, VOGLIAMO ESPRIMERE IL NOSTRO GIOCO

Il primo obiettivo nostro è ritrovare lo spirito e il gioco che hanno contraddistinto lo splendido trionfo dell'anno passato". Anche alla vigilia della sfida di Madrid, Walter Mazzarri ribadisce il concetto di qualità tecnica che sta perseguendo in questa sua nuova avventura in azzurro. Domani affrontiamo un Club di valore mondiale, sappiamo tutti cosa significa storicamente il Real Madrid. Noi dobbiamo fare quello che prepariamo in settimana e proporre l'idea tattica sulla quale stiamo lavorando" omega replica watches "Poi cammin facendo vedremo dove potremo arrivare. Adesso abbiamo la testa solo a questa gara e pensiamo solo a domani per continuare il percorso in Champions" Che Napoli vedremo domani sotto il profilo tattico? "Il Napoli ha sposato da tempo il concetto del gioco, quindi noi vogliamo esprimerci sulla stessa lunghezza d'onda, io voglio aiutare questi ragazzi a ritrovare il filo conduttore con la scorsa stagione. Qeulla è la strada che cercheremo di percorrere anche contro il Real" Che sensazioni prova a ritornare dopo anni sul palcoscenico della Champions? "A 62 anni di emozioni ne ho avute tante. In Champions ci ho giocato varie volte anche col Napoli, ma io non penso al passato, guardo avanti e mi concentro solo sulla mia squadra al di là della dimensione in cui giochiamo" "Io ho una carriera lunga, ma in quest'ultimo periodo mi sono aggiornato ed ho studiato per essere al passo con l'evoluzione del calcio". Ci sarà Osimhen? "Osimhen sta crescendo gradualmente. Ha giocato 25 minuti con l'Atalanta, domani valuteremo se è il caso che inizi da titolare o se impiegarlo a gara in corso". In che posizione di classifica tra gli allenatori metterebbe Ancelotti nella storia del calcio? "Carlo è un amico, una persona squisita anche sul piano umano e la storia parla per lui, non devo essere io a dare un parere. E' un top allenatore che credo abbia vinto più di tutti. Ha tutta la mia stima e la mia ammirazione. In campo però non ci andiamo noi, ma ci vanno le nostre squadre, sia domani che quando ci siamo incontrati in passato". In che modo pensa di poter mettere in difficoltà il Real Madrid e quali dettami tattici ha portato alla squadra in queste prime settimane? "Io innanzitutto credo di aver trovato un gruppo splendido con una straordinaria serietà professionale. Sono bravi ragazzi, di grande disponibilità e quando un allenatore trova dei valori così alti in uno spogliatoio, è un piacere poterli guidare" "Anche quando sono andato via io, il Napoli ha sempre fatto bene perchè ha creato gruppi di grande empatia. E questo è soprattutto merito delle scelte del Club" "Su quello che ho portato io, devono parlare la squadra e il campo. Non ci poniamo limiti e neppure obiettivi. Abbiamo iniziato bene e vogliamo proseguire su questo percorso. Domani ce la giochiamo con le nostre forze e vedremo quello che riusciremo ad ottenere"

29/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI 4 -2, SIMEONE: FELICE PER IL GOL MA C'È AMAREZZA PER IL RISULTATO

"E' sempre bello segnare con il Napoli e oltretutto a Madrid, però c'è amarezza per il risultato. Ci dispiace perchè potevamo anche vincere". Giovanni Simeone ha segnato la rete di apertuta nella serata del Bernabeu. "Abbiamo cominciato bene, ci siamo difesi con ordine e poi siamo andati ad aggredire quando c'era spazio. La partita è stata buona, non possiamo rimproverarci della prestazione in generale, anche se in determinati momenti abbiamo concesso delle ripartenze che dovevamo evitare". "Sono contento di avere avuto la fiducia del mister, quando mi ha comunicato che avrei giocato dall'inizio, l'emozione è salita a mille" "So di poter dare tanto alla squadra e so che abbiamo un gruppo di qualità. Adesso dobbiamo cercare di dare il massimo in campionato e poi centrare la qualificazione in Champions. Abbiamo la forza e la fiducia per poter raggiungere obiettivi importanti"

29/11/2023

REAL MADRID - NAPOLI 4 -2, MAZZARRI: PRESTAZIONE BUONA, PECCATO PER L'OCCASIONE PERSA SUL 2 - 2

"Sono soddisfatto della prestazione, ad un certo punto ho pensato anche di poter segnare la terza rete dopo il 2-2 e andare in vantaggio". Walter Mazzarri commenta così la sfida contro il Real Madrid. "Sono contento della prova in generale dei ragazzi, tenendo anche conto del clima e del campo in cui abbiamo giocato. Forse dovevamo fare più attenzione alle coperture perchè il Real in contropiede è micidiale". rolex replica watches "Per il resto posso dire poco perchè abbiamo interpretato la gara con la giusta mentalità, tenendo sempre viva la partita e riuscendo a mettere in difficoltà l'avversario". E' stato molto bello l'abbraccio tra squadra e panchina dopo la rete di Anguissa. Altro bel segnale da quando è tornato Mazzarri: "Sì, da quando sono arrivato ho trovato un

gruppo eccezionale con un atteggiamento positivo. L'abbraccio di stasera conferma le buone sensazioni che ho avuto e credo che con questo spirito si possano fare cose importanti. Ci sono tanti valori morali e umani in questi ragazzi"" "Abbiamo ritrovato lo spirito giusto anche stasera. Dopo il vantaggio del Real abbiamo reagito e questo è un dato molto confortante. Giocavamo con un avversario di valore altissimo e questo va messo in conto". L'inserimento di Osimhen nella ripresa era già programmato? "Osimhen aveva nelle gambe un minutaggio non lungo, con i medici abbiamo concordato che potesse giocare una mezzora. Abbiamo deciso di dargli un tempo intero anche per dargli la possibilità di recuperare meglio per la gara contro l'Inter. Non vogliamo forzare perchè viene da un infortunio e dobbiamo riportarlo al top della condizione gradualmente" Breitling Replica

30/11/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO. NAPOLI, SCONFITTA E RIMPIANTI MA QUALIFICAZIONE AD UN PASSO

C'è mancato poco, davvero poco, per portare a casa un risultato positivo contro il Real Madrid. La sconfitta subita non ridimensiona assolutamente la prova del Napoli che, per buona parte dell'incontro, ha giocato alla pari contro i blancos. La gara ha avuto la stessa sequenza di quella d'andata: Napoli avanti poi rimontato e sorpassato nel primo tempo; pareggio a inizio ripresa e gol subito nel finale. Al "Bernabeu" è arrivato anche il quarto gol nel recupero con gli azzurri sbilanciati. Poco male comunque perché la qualificazione agli ottavi è ancora alla portata e Mazzarri deve trarre indicazioni positive dalla partita e cercare di trovare soluzioni ai problemi emersi anche ieri sera. Tra le note positive sicuramente il buon atteggiamento di squadra che ha affrontato una big europea senza paura e grintosa anche quando doveva recuperare lo svantaggio a inizio ripresa. In mezzo al campo Anguissa è tornato sui suoi livelli impreziosendo con una rete una prestazione maiuscola. Bello anche il primo gol che ormai è il marchio di fabbrica del Napoli degli ultimi anni: taglio sul secondo palo e servizio per il centravanti con Simeone che, chiamato a sostituire Osimhen, ha confermato di essere a suo agio in Champions League. Tra le note negative ne annoveriamo alcune che ormai sono una costante: in primo luogo il reparto difensivo che ha palesato incertezze preoccupanti. Su tutti i continui gol di testa senza marcatura, un aspetto che deve far riflettere anche perché l'unico difensore bravo nel gioco aereo (e anche veloce) è Ostigard (due reti all'attivo) che è stranamente in panchina. Purtroppo il doppio infortunio sulla fascia sinistra ha condizionato le scelte di tutto il reparto e non schierare il difensore norvegese è sembrata una palese incongruenza. Altro aspetto da prendere in considerazione riguarda la condizione atletica, decisamente approssimativa; la gara di Madrid ha detto che per 70' il Napoli ha giocato alla pari avendo anche opportunità sul 2-2 per andare in vantaggio. Negli ultimi 20' invece si è assistito ad un incontro a senso unico con il Real Madrid che, prima della rete del 3-2, complice anche un non impeccabile Meret, aveva sfiorato il gol più volte mancandolo per bravura del portiere azzurro o imprecisione di Joselu. La condizione atletica è dunque da rivedere e il discorso è suffragato anche dalla ripresa di Bergamo quando il Napoli caló di intensità lasciando il gioco all'Atalanta. Sul piano dei singoli in ripresa Osimhen che non è ancora al top della forma ma che diventa imprescindibile nello scacchiere azzurro. Prima dell'ultima partita del girone, tra due settimane al Maradona contro i portoghesi del Braga (basterà non perdere con minimo due gol di scarto per accedere agli ottavi di finale), il Napoli in campionato sarà chiamato ad affrontare le prime due della classe: Inter in casa e Juventus a Torino; da queste due gare si capirà che tipo di campionato potranno fare gli azzurri e quali saranno gli obiettivi cui si dovrà puntare. IWC Replica Watches

01/12/2023

NAPOLI - INTER TRASMESSA IN TUTTO IL MONDO.

Riflettori accesi sullo Stadio Maradona domenica sera per la 14esima giornata di Serie A. Napoli-Inter sarà seguita in tutto il Mondo, un evento che vedrà la copertura televisiva dei 5 Continenti. Questo l'elenco delle televisioni e dei Broadcaster che trametteranno la gara: USA: la Gara sarà trasmessa da CBS, in diretta, su Paramount+ (OTT) MENA: la Gara sarà trasmessa, in diretta, da Starzplay (OTT) e da Abu Dhabi Media su Abu Dhabi Sport Premium 1 (canale lineare) Russia: la Gara sarà trasmessa da Match TV, in diretta, su Match Football 1 (canale lineare), su MATCH (canale lineare) e sulle proprie piattaforme digitali Previsto il collegamento delle maggiori Nazioni Europee: Spagna, Germania, Regno Unito, Danimarca, Russia, Polonia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Macedonia, Georgia, Olanda, Slovacchia e delle centro-sudamericane quali Argentina, Brasile, Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cile, Messico, Uruguay, Honduras, Nicaragua, Repubblica Dominicana, Paraguay e Venezuela. Collegate anche Australia, Canada, Usa, Cina, Giappone, gli Stati africani di Angola, Algeria, Benin, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Chad, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Marocco, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbawe Copertura diffusa in Asia con collegamenti in Bangladesh, Buthan, Brunei, Cambogia, Indonesia, Filippine, Mongolia, Nepal, Pakistan, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia e Vietnam.

01/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, DOMENICA C'È L'INTER. LINDSTROM OK

Dopo la gara di Champions contro il Real Madrid, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 14esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 2 dove ha iniziato la sessione con una fase di riscaldamento seguita da seduta tattica. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio al Bernabeu hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa hanno disputato una serie di partitine a campo ridotto. Terapie per Olivera. Marui Rui ha fatto terapie e allenamento personalizzato in palestra e in campo. Lindstrom ha svolto l'intera seduta in gruppo.

02/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro l'Inter in programma domenica allo Stadio Maradona alle ore 20.45 per la 14esima giornata di Serie A. La squadra ha iniziato la sessione con una fase di riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercizi di rapidità e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Zanoli non si è allenato per una lombalgia.

04/12/2023

NAPOLI - INTER 0 - 3, MELUSO: SIAMO MORTIFICATI PER QUESTA SCONFITTA. DIREZIONE ARBITRALE NON POSITIVA

Al termine della gara Napoli - Inter, terminata con la vittoria dei nerazzurri per 3 - 0, Mazzarri non ha incontrato i giornalisti nel consueto post partita. In sala stampa si è presentato il Direttore Meluso che ha rilasciato alcune dichiarazioni, delle quali riportiamo uno stralcio: rolex replica watches "Partita fortemente condizionata da una giornata non positiva dell'arbitro Massa. C'era un fallo su Lobotka nell'azione del primo gol, poi questa direzione un po' all'inglese poteva anche starci ma qualche ammonizione manca. Nell'occasione del fallo su Osimhen l'arbitro avrebbe dovuto comunque andare al Var. Siamo mortificati per questa sconfitta. L'Inter è una grande squadra e se gli equilibri si guastano per qualche scelta arbitrale, restiamo rammaricati. È necessaria uniformità di giudizio e ora non mi pare ci sia. Abbiamo una grande classe arbitrale e una giornata storta, come per i calciatori, può capitare. Ciò non di meno, ringraziamo il nostro pubblico che ha capito la situazione ed ha applaudito la squadra all'uscita dal campo. Sull'azione del mancato rigore, Osimhen non ha motivo di cadere. Fino al 2 - 0 siamo stati sempre in partita poi certo un condizionamento psicologico ci può stare." replica wathces

04/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI AL TAPPETO TRA ERRORI E SFORTUNA

Un risultato pesante, pesantissimo, decisamente eccessivo per quanto visto in campo. Il 3-0 col quale il Napoli ha perso contro l'Inter ha diverse spiegazioni e sarebbe miope fare passare la pesante battuta d'arresto solo per i palesi errori dell'arbitro Massa che sicuramente ha condizionato la partita. Il primo dato che è importante prendere in considerazione è la data dell'ultima vittoria casalinga: era il 27 settembre contro l'Udinese, oltre due mesi fa. Non è possibile che una squadra con lo scudetto sul petto non vinca per due mesi in casa e che perda cinque partite su nove, un ruolino da retrocessione. I problemi emersi nella gestione Garcia non potevano essere eliminati con un colpo di spugna e la cura Mazzarri ovviamente non poteva dare risultati immediati, ma ci sono comunque degli elementi da tenere in considerazione. Contro l'Inter si sapeva fosse una gara complicata e il campo ha tenuto fede alle aspettative. Nel primo tempo il Napoli ha provato a fare la partita, provato non fatto attenzione, ma comunque era riuscito a rendersi pericoloso e arginato bene gli avversari. La traversa colpita da Politano non ha aiutato gli azzurri, fino allo scadere del tempo col gran gol di Calhanoglu preceduto dal fallo di Lautaro su Lobotka non sanzionato dall'arbitro Massa. L'impressione a fine tempo era che il Napoli avesse speso tanto e che l'Inter invece viaggiasse a filo di gas pronta ad accelerare e piazzare il colpo quando si sarebbero aperti i varchi giusti. Ed infatti nella ripresa, tranne l'occasione di Kvara che ha esaltato un Sommer sontuoso, seguita al contatto su Osimhen, il Napoli non aveva più energie per contrastare la squadra di Inzaghi. Il rimpallo con cui si è aperta l'azione del secondo gol dell'Inter la dice lunga sul tipo di serata vissuta. Se andiamo ad analizzare la gara sotto il profilo tattico c'è da fare una considerazione basilare: il Napoli sembra essere tornato indietro di anni, marcature esasperate che tendono a mortificare la qualità del centrocampo che non ha la struttura fisica per inseguire gli avversari a tutto campo, specie se si tratta di giocatori molto fisici quali quelli dell'Inter. E' questo il dato più preoccupante perché si sta trasformando un calcio di fraseggio e qualità in una manovra di quantità: un cambiamento sostanziale e dannoso perché non in linea con le caratteristiche della squadra. Andando ad analizzare i singoli reparti la difesa nonostante le tre reti subite è sembrata più sicura con Ostigard in mezzo; Natan dirottato a sinistra non ha convinto; il brasiliano ha l'attenuante di non essere un esterno di ruolo ma almeno fino alla sosta natalizia Mazzarri dovrà trovare soluzioni adattate visti gli infortuni dei due terzini di ruolo. In mezzo al campo Elmas è stato l'unico che ha convinto e non solo per la gran conclusione a inizio gara. Dinamico e voglioso il macedone forse merita più spazio in futuro. Davanti Osimhen, al rientro dal 1', si è battuto con la solita vigoria fisica ma è ancora lontano dalla sua condizione migliore dopo il lungo infortunio. Non male Politano, ancora poco incisivo Kvara. In classifica a 11 lunghezze dall'Inter non è un azzardo dire che ieri sera il Napoli ha deposto (a dicembre) l'idea dello scudetto. Quarto in classifica a pari merito con la Roma adesso, come detto anche dal capitano Di Lorenzo, occorrerà guardare partita dopo partita e provare a portare a casa un piazzamento in Champions League. E venerdì si va a fare visita alla Juventus, sembra sia passato un secolo dal gran gol di Raspadori dello scorso 23 aprile…

04/12/2023

NAPOLI - INTER 0 - 3, DI LORENZO: DOVEVAMO SFRUTTARE LE OCCASIONI DA GOL

"Sotto il profilo dell'impegno la squadra ha dato tutto, ma dovevamo sfruttare le occasioni create". Giovanni Di Lorenzo analizza il match contro l'Inter al termine della gara. "Anche oggi abbiamo disputato una buona partita sotto il profilo generale. Non siamo stati fortunati nelle conclusioni e potevamo essere più pericolosi in fase offensiva" "Poi siamo andati sotto col risultato e non è facile risalire contro un avversario che in questo momento è primo in classifica" L'Inter è la squadra che più l'ha impressionata sinora? "L'Inter è una grande squadra con una rosa di alto livello, stanno andando benissimo in questo momento, però onestamente io sto concentrato solo su di noi, perchè dobbiamo tornare a vincere in casa e dare gioia ai nostri tifosi che anche stasera ci hanno incitati" "Di positivo c'è che esprimiamo un buon calcio pur non concretizzando. La squadra mostra di avere volontà di reagire e dobbiamo continuare a lavorare per poter riprendere la strada giusta"

04/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, VENERDI MATCH CON LA JUVE

Dopo la gara contro l'Inter, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma venerdì all'Allianz Stadium per la 15esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo ieri dall'inizio hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa, sul campo 3, sono stati impegnati in attivazione, lavoro aerobico e seduta tattica. Chiusura con una serie di partitine a campo ridotto. Zanoli ha svolto allenamento personalizzato in palestra.

05/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma venerdì all'Allianz Stadium per la 15esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 1 sotto la pioggia incessante ed un clima molto rigido, iniziando la sessione con riscaldamento e lavoro tecnico. Successivamente coloro che hanno giocato domenica dal primo minuto hanno svolto lavoro di recupero. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una partita a campo ridotto. Terapie per Olivera. Mario Rui e Zanoli hanno fatto allenamento personalizzato in campo.

06/12/2023

JUVENTUS - NAPOLI: ARBITRERÀ IL SIG. ORSATO

Sarà l'arbitro Orsato di Schio a dirigere Juventus-Napoli, quindicesima giornata di Serie A. Assistenti: Peretti-Perrotti. IV Uomo: Marcenaro. VAR: Di Paolo-Paganessi.

06/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON LA JUVENTUS

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma venerdì all'Allianz Stadium per la 15esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra ha iniziato la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro tecnico tattico e partitina a campo ridotto. Terapie per Olivera. Mario Rui ha svolto allenamento personalizzato in campo. Zanoli ha fatto parte di seduta in gruppo e parte personalizzata in campo

07/12/2023

MAZZARRI: CON LA JUVE GARA IMPORTANTE, KVARA OK ANCHE IN POSIZIONE DIVERSA

Walter Mazzarri ha incontrato i giornalisti alla vigilia del match con la Juventus, in programma domani sera a Torino. Di seguito, uno stralcio delle sue dichiarazioni. Cartier Replica Watches "Al primo nostro errore prendiamo gol ed è su questo aspetto sul quale tenterò di intervenire. Dobbiamo evitare di concedere ripartenze e tenere equilibrio in campo. Pensiamo a giocare una partita alla volta, inutile fare tanti discorsi se non vinciamo le partite. la partita con la Juve sarà di alto livello, per noi importantissima e vedremo se abbiamo fatto progressi. Errori di comunicazione non voglio farne e soprattutto non parlo del lavoro fatto da chi c'era prima di me. Le considerazioni le conservo per me e ne parlo nello spogliatoio. A me sembra che i ragazzi ce la stiano mettendo l'anima, l'importante è che credano in quello che l'allenatore dice loro. Natan a sinistra mi sembra abbia fatto bene, ha fisico e sa ripartire. Mario Rui non ci sarà on la Juventus, valuteremo dopo questa gara i tempi di recupero. Per quanto riguarda Osimhen, sicuramente è in ripresa dopo il lungo infortunio ma sono sicuro che giocando farà sempre meglio. Per il mercato, alla fine di questo ciclo, se il Presidente me lo chiederà diro quello che a mio parere servirà a questa squadra. Kvara certamemte può giocare anche in altre zone del campo perche ormai lui, come Osimhen, sono ben conosciuti da tutti. E dobbiamo essere bravi anche a sfruttare questo vantaggio perchè se vanno in due sul georgiamo, bisogna saper servire gli altri che saranno più liberi. Di Lindstron ancora devo capire bene dove puo' rendere al meglio, comunque è un giocatore che ha delle belle qualità. Degli arbitri non ne parlo più."

07/12/2023

CASTEL VOLTURNO: ALLENAMENTO POMERIDIANO PER GLI AZZURRI, DOMANI SERA LA GARA CON LA JUVE

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Juventus in programma domani all'Allianz Stadium per la 15esima giornata di Serie A (ore 20.45). La squadra si è allenata sul campo 2 dove ha iniziato la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo ha svolto esercizi di rapidità e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Terapie per Olivera. Mario Rui ha svolto allenamento personalizzato in campo.

08/12/2023

JUVE - NAPOLI 1 - 0, MAZZARRI: SCONFITTA IMMERITATA E DIFFICILE DA SPIEGARE

"Dare una spiegazione tattica a questa partita e a questa sconfitta è impossibile rispetto alla prestazione che i ragazzi hanno saputo offrire". Walter Mazzarri commenta così il match contro la Juventus. "Abbiamo fatto un'ottima partita, i ragazzi hanno costretto la Juventus nella loro area per gran parte del match soprattutto nella ripresa. Il nostro torto è aver perso l'uomo in area sul loro gol". "Probabilmente ci manca quella determinazione e quel particolare fortunato per fare nostre partite che abbiamo interpretato bene" "Io sono convinto che se giochiamo così possiamo ottenere un filotto di partite positive, che già adesso meriteremmo. Oggi le abbiamo provate tutte, ho visto una squadra che ha giocato sempre meglio degli avversari da quando sono arrivato. "L'occasione di Kvara è clamorosa, se non riusciamo a fare gol in quella situazione significa che è un periodo storto. Ma ribadisco che se ci esprimiamo così torneremo a raccogliere risultati positivi "Adesso dobbiamo dare il massimo per conquistare la qualificazione col Braga. Poi con la rosa che riacquisterà i calciatori al top della condizione e alcuni elementi che stanno rientrandi, potrà disputare una ottima stagione" "Io sono fiducioso, non mi creo problemi di classifica adesso perchè ribadisco che sono convinto che attraverso queste prestazioni e questo atteggiamento potremmo infilare una serie di gare positive che possono proiettarci verso la classifica che meritiamo"

08/12/2023

JUVE - NAPOLI 1 - 0, ZIELINSKI: ABBIAMO SPRECATO OCCASIONI MA LA PRESTAZIONE CI DÀ CONVINZIONE

"Potevamo segnare anche due gol nel primo tempo, abbiamo sprecato occasioni da che avrebbero cambiato la partita". Piotr Zielinski analizza la sconfitta azzurra a Torino. "La prestazione è stata positiva, il gioco che abbiamo espresso ci dà fiducia e convinzione. Però dobbiamo migliorare sulla fase di realizzazione perchè non bisogna sbagliare quando si può chiudere la gara" "Siamo una squadra solida, questo lo stiamo dimostrando, ma non dobbiamo subire gol soprattutto quando siamo in possesso della partita" "In rosa abbiamo calciatori di qualità tecnica, bisogna essere più bravi a liberarci al tiro ed aiutare Kvara e Osimhen a trovare spazio lavorando meglio tra le linee" "Abbiamo la personalità per poter risalire la classifica e se proseguiamo su questa strada possiamo essere ancora protagonisti. Dobbiamo continuare a lavorare perchè ci sono le potenzialità per raggiungere obiettivi importanti"

09/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, ANCORA UNA SCONFITTA CON RIMPIANTI

GLI AZZURRI ESCONO SCONFITTI DALLA TRASFERTA CON LA JUVENTUS. HA DECISO IL MATCH UN GOL DI GATTI

Era da mettere in preventivo. La sconfitta? No, questo tipo di sconfitta. Perché la totalità dei tifosi azzurri a fine primo tempo aveva pensato che, dopo aver sbagliato due gol facili nei primi 45', nella ripresa sarebbe arrivata la doccia gelata e, come si dice in questi casi, "voce di popolo, voce di Dio". E così, con l'ennesimo gol di testa subìto, la Juventus si è portata a casa i tre punti col minimo sindacale e condannato gli azzurri alla prima sconfitta in campionato in trasferta. Un risultato evitabile per quello che si è visto in campo ma, alla vigilia della gara, Mazzarri era consapevole che la partita avrebbe preso una piega decisiva in base a chi avrebbe segnato per primo. Il Napoli ha fatto la partita come era prevedibile, creato gioco e occasioni ma se non la butti dentro rischi la beffa; il calcio ha poche leggi ma spietate e questa è una di quelle più frequenti. Che la Juventus non avrebbe fatto la partita era abbastanza prevedibile, questo per non dare spazio alle ripartenze degli azzurri che però con Osimhen avevano prodotto la più facile delle occasioni. Kvaratskhelia, servito magistralmente dal nigeriano, non è stato freddo e mancato la facile conclusione cosi come Di Lorenzo qualche minuto dopo che si è visto respingere una conclusione a botta sicura dal portiere bianconero. Insomma quando giochi meglio, crei occasioni ma non segni la spia della fregatura in vista segna il rosso fisso. E così è stato. Ma anche per questa sconfitta ci sono alcune responsabilità da prendere in considerazione. Perché gli errori dei calciatori sono sempre da mettere in preventivo, ma alcune scelte sono sembrate poco comprensibili. Nella sconfitta con l'Inter in difesa era stato schierato Ostigard che aveva ben figurato. Sulle palle alte il norvegese si era ben disimpegnato, non si è capita la sua esclusione a Torino e quando poi prendi ancora un gol di testa (Rrahmani anche questa volta responsabile) allora il rimpianto è maggiore. Capitolo condizione atletica precaria: anche a Torino così come nelle precedenti uscite, il Napoli ha impattato bene nel primo tempo poi nella ripresa è calato progressivamente, un po' per come la Juventus si è chiusa non concedendo più varchi un po' per frenesia e di occasioni da rete se ne sono viste poche. La squadra ha reagito ma è sembrata frustrata dalle avversità che la stanno circondando. Andando ad esaminare i reparti, in difesa non si sono segnalate prove sufficienti. In mezzo al campo nessuno ha brillato ma nemmeno demeritato in maniera da risultare condizionante. Male invece Kvaratskhelia sulla cui prova ha pesato come un macigno l'errore del primo tempo. Un'ultima nota per chi è entrato in campo: da Raspadori a Cajuste, sono stati cambi infruttuosi. E adesso anche la classifica risentirà pesantemente di questa sconfitta visto il Napoli verrà sicuramente sorpassato da Roma o Fiorentina. Finito il ciclo terribile martedì al Maradona arriva il Braga. Basterebbe anche un pareggio per centrare gli ottavi di Champions League, ma servirà una vittoria ed una prestazione convincente per invertire la rotta e tornare a dare serenità ad un gruppo piombato nello sconforto più totale.

09/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI, IL REPORT

Dopo la gara di Torino, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Braga in programma martedì allo Stadio Maradona per la sesta giornata di Champions League (ore 21). Coloro che hanno giocato ieri dall'inizio all'Allianz Stadium hanno svolto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in torello, riscaldamento e lavoro aerobico in avvio di sessione. Successivamente seduta finalizzata al possesso palla e chiusura con partitina a campo ridotto. Mario Rui ha fatto lavoro personalizzato in campo. Gollini è rimasto a casa a scopo precauzionale per un leggero stato influenzale. Cajuste ha effettuato lavoro personalizzato in palestra in seguito a un trauma distorsivo al ginocchio accusato ieri in partita.

10/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Braga in programma martedì allo Stadio Maradona per la sesta giornata di Champions League (ore 21). La squadra si è allenata sui campi 1 e 2 iniziando la sessione con riscaldamento, torello e lavoro tattico. Successivamente la rosa si è divisa in due gruppi che sono stati impegnati rispettivamente in lavoro aerobico e serie di partitine. Gollini si è allenato in gruppo. Kvaratskhelia ha lavorato in palestra per un leggero stato influenzale. Mario Rui ha svolto allenamento personalizzato in campo. Lavoro personalizzato in palestra per Cajuste.

11/12/2023

NAPOLI: BRAGA E CAGLIARI, DUE SFIDE IMPORTANTISSIME PER GLI AZZURRI

Domanis sera con Napoli - Braga si chiudono le gare del girone di qualificazione. Per gli azzurri, il passaggio agli ottavi sarà garantito anche con una sconfitta con un solo gol di scarto. Non sfugge l'importanza del match e la necessità assoluta per il Napoli di garantirsi il passaggio al turno successivo magari al termine di una gara dove l'atteggiamento proprositivo già visto nelle precedenti gare con Inter e Juve sia più premiante dal punto di vista del risultato finale. Perchè se è vero che gli azzurri hanno rimediato due sconfitte, va detto che alcune decisioni arbitrali e qualche errore sotto porta sono stati oltremodo penalizzanti per i ragazzi di Mazzarri. Riteniamo che in questa nuova fase qualcosa di diverso e di migliore si sia già visto ma naturalmente ora occorre mettere fieno in cascina. Prima in Champions e, successivamente, in campionato dove è assolutamente necessario ritrovare una posizione di classifica consona alla qualità della rosa.

11/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL BRAGA. IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Braga in programma domani allo Stadio Maradona per la sesta giornata di Champions League (ore 21). La squadra ha lavorato sul campo 2 dove ha iniziato la seduta con riscaldamento e torello. Successivamente esercitazioni sulla rapidità e lavoro tecnico tattico. Chiusura con partitina a campo ridotto. Cajuste e Kvaratskhelia hanno svolto l'intera seduta in gruppo. Mario Rui ha fatto allenamento personalizzato in campo. Olivera ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra Non ha preso parte all'allenamento Victor Osimhen, in viaggio per Marrakech, dove parteciperà alla cerimonia di consegna del Pallone d'Oro africano. L'attaccante azzurro rientrerà in Italia in tarda serata e prenderà parte regolarmente alla seduta di domattina. Swiss Panerai Replica Watches breitling replica watches

11/12/2023

JUAN JESUS: DOMANI CI GIOCHIAMO TANTISSIMO, SIAMO IN CRESCITA E STIAMO RITROVANDO SERENITÀ

"Domani ci giochiamo tanto, c'è da conquistare il passaggio del turno e siamo fiduciosi perchè abbiamo fornito prestazioni in crescita nonostante i risultati non positivi". Juan Jesus parla al fianco di Walter Mazzarri nella conferenza di vigilia di Napoli-Braga. "Siamo consapevoli di essere i campioni d'Italia e di dover fare di più di quanto ottenuto sinora. Abbiamo l'opportunità di centrare l'obiettivo degli ottavi di Champions e siamo concentratissimi su questo traguardo. "La cosa che ci è mancata sinora è stata principalmente il gol. Di occasioni ne abbiamo create ma siamo riusciti a concretizzare molto poco. Vogliamo tornare al gol e al successo soprattutto nel nostro stadio. Domani abbiamo questa possibilità importante" "Mazzarri ci sta dando tanta carica e ci sta aiutando a ritrovare serenità. Il gruppo ha grande qualità al suo interno e il mister ci aiuta per farci esprimere il valore che questa squadra ha mostrato l'anno scorso". "Quando vinci lo scudetto dopo trenta anni è evidente che si alzino le aspettative, ma noi abbiamo assolutamente intenzione di continuare a vincere, perchè per il Napoli i successi devono essere una costante" "La responsabilità principale è nostra, perchè sono i giocatori che vanno in campo e che devono dimostrare le proprie capacità"

11/12/2023

MAZZARRI: PASSARE IL TURNO È FONDAMENTALE, VOGLIO UNA SQUADRA SOLIDA E CONCRETA

"E' fondamentale passare il turno, non c'è altra discussione in questo momento". Walter Mazzarri deciso e determinato in conferenza stampa alla vigilia della sfida decisiva di Champions contro il Braga. "Ho detto ai ragazzi che non ci sono da fare calcoli sul risultato finale. Domani non dobbiamo pensare altro che vincere e soprattutto subìre pochissimo. Loro sono molto abili nel contropiede, noi dovremo essere altrettanto bravo ad essere compatti e non lasciare nulla alle loro offensive" "Sotto il profilo delle prestazioni abbiamo raccolto evidenti dati di crescita. Il Napoli ha dimostrato di saper giocare al calcio e questa caratteristica ce l'ha ancora in maniera chiara. Quello che manca è lo stesso equilibrio che aveva nella scorsa stagione tra fase offensiva e difensiva" "Ci sono miglioramenti evidenti e graduali da quando sono qui e domani mi piacerebbe tanto che oltre a qualificarci dimostrassimo di essere solidi. Siamo più compatti, stiamo crescendo sotto il profilo delle prestazioni ma adesso bisogna vincere e dare un segno importante alla nostra evoluzione" "La cosa che chiedo e che vorrei prima di tutto è riuscire a concretizzare, perchè di azioni ne proponiamo tante e per il momento abbiamo sfruttato pochissime occasioni rispetto a quanto prodotto". Giocherete ancora con la difesa a 4, oppure considerata ancora l'assenza di Mario Rui, passerete a 3 dietro? Quando sono venuto mi stimolava molto l'idea di giocare con la difesa a quattro. Adesso vedo che mi chiedete tutti la difesa a tre. Io voglio proseguire sulla strada intrapresa da questa squadra e adesso c'è Natan ulla fascia sinistra" "E' un ragazzo che in Brasile era già abituato a questo tipo di modulo, sta crescendo, ha anche qualità di impostazione e gli sto chiedendo di spingere perchè possiede anche questo tipo di caratteristica"" "Ma al di là dello schema, io voglio una squadra compatta, e questo indipendentemente da chi vada in campo. Non è una questione di difesa ma di reparti che possano essere solidi ed equilibrati" "Chi vince i campionati è sempre la squadra con la difesa migliore. Avere una fase difensiva solida dà maggiore sicurezza alla squadra, perchè poi davanti c'è qualità e più tranquillità per poter attaccare con brillantezza e serenità" "Su questo percorso stiamo lavorando ed è l'obiettivo tattico che ci siamo prefissati di raggiungere al più presto possibile". Napoli che produce ma realizza poco. Da cosa può dipendere, da un elemento tecnico o psicologico? Con la Juventus abbiamo fatto sette tiri nello specchio, ma evidentemente ultimamente tiriamo male e con poca precisione. Questo è un aspetto su cui bisogna lavorare. Se riusciamo a schiacciare per larghi tratti la squadra avversaria, poi bisogna anche trovare il tiro da fuori e comunque una conclusione decisiva. "Non si può sempre entrare in porta col pallone, lo dimostrano anche le grandi squadre che spesso trovano il gol dalla distanza. Un esempio è quello che ci è successo contro l'Inter. Abbiamo avuto predominio e occasioni nel primo tempo, poi loro al primo tiro da fuori area ci hanno fatto gol" C'è un aspetto psicologico che preoccupa dopo 3 sconfitte? "Ho notato certamente che la squadra in questo momento ha bisogno di una svolta psicologica per tornare a sentirsi forte e in fiducia. In queste ultima gare abbiamo subìto il contraccolpo psicologico ogni volta che siamo andati n svantaggio. Per questo dico che domani è fondamentale superare il turno ed essere compatti" "Domani non dobbiamo commettere errori, bisogna essere solidi in questo momento perchè poi se arrivano i primi risultati positivi poi la squadra sarà capace di dimostrare con tranquillità il proprio valore"

12/12/2023

NAPOLI - BRAGA: TORNELLI APERTI ALLE ORE 18. LA SSC NAPOLI INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Uefa Champions League contro il Braga, in programma domani alle ore 21:00, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 18:00, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. Best Replica Watches La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi che alcuni varchi di accesso dell'impianto verranno riservati agli abbonati a partire dall'apertura dei cancelli e fino a 30 minuti prima del fischio d'inizio. Al termine del periodo suddetto i cancelli verranno riaperti a tutta l'utenza. Di seguito le indicazioni sui varchi da utilizzare ad uso esclusivo dei tifosi abbonati: Rolex Replica Watches CURVA B : Gate 8 – Gate 9 e Gate 12 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI CURVA A : Gate 24 e Gate 25 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI DISTINTI : Gate 19 e Gate 20 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI TRIBUNA : Prefiltraggio 2 e 3 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI - Gate 1 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI ed alle scuole - Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto.

13/12/2023

NAPOLI - BRAGA 2 - 0, POLITANO: BENE IL PASSAGGIO DEL TURNO, AVANTI CON FIDUCIA

"Volevamo il passaggio del turno assolutamente e ci tenevamo a tornare al successo". Matteo Politano commenta il match di Champions contro il Braga "Oggi si chiudeva un ciclo duro di partite. Purtroppo non tutte sono andate bene, ma credo che i risultati non sempre ci abbiamo premiato rispetto alle prestazioni che abbiamo espresso" "Stasera, comunque, siamo contenti così, era fondamentale guadagnare gli ottavi di Champions e adesso guardiamo avanti con maggiore fiducia" "Tra tre giorni avremo un'altra gara delicata con il Cagliari e poi andremo a Roma prima di Natale per uno scontro diretto molto importante. La stagione è ancora aperta e dobbiamo proseguire a lavorare continuando su questa strada"

13/12/2023

NAPOLI - BRAGA 2 - 0, MERET: GARA GESTITA BENE, RITROVATO EQUILIBRIO

"Siamo stati bravi a gestire la partita come volevamo. La qualificazione era fondamentale e l'abbiamo conquistata mostrando equilibrio e compattezza". Alex Meret esprime il proprio pensiero sulla vittoria del Napoli sul Braga, anche grazie ad una sua super parata nel primo tempo. "Sì, è stato un intervento importante, non solo per la bellezza ma per l'efficacia, perchè in quel momento della gara sarebbe stato pericoloso concedere gol al Braga" "La squadra è stata equilibrata e compatta, abbiamo dimostrato che giocando con attenzione e fiducia possiamo esprimere la nostra forza" "Stiamo lavorando tanto sulla fase difensiva in settimana, sia su palle da fermo che su situazioni di gioco. I risultati cominciano a vedersi e bisogna proseguire con questo entusiamo e conla stessa applicazione" "La stagione ha ancora tanti appuntamenti importanti e noi vogliamo essere protagonisti. Proveremo a risalire la classifica in campionato e fare quanta più strada possibile in Champions. Siamo un gruppo unito ed una squadra forte che vuole dimostrare il proprio valore"

13/12/2023

NAPOLI - BRAGA 2 - 0, MAZZARRI: IMPORTANTE NON AVER SUBITO GOL, QUALIFICAZIONE MERITATA

"E' stato importante non subìre gol, era un nostro obiettivo oltre ovviamente alla qualificazione che è stata meritata". Walter Mazzarri analizza il successo del Napoli che è valso il passaggio del turno contro il Braga. "Ho parlato di equilibrio prima del match e stasera abbiamo affrontato la gara con la giusta solidità. Siamo stati bravi nell'attenzione, nelle marcature preventive, stiamo crescendo e vediamo di completare questo processo di evoluzione al più presto" "E' chiaro che stasera siamo stati bravi ma non certo perfetti, ma è anche evidente che bisognava raggiungere l'obiettivo degli ottavi di finale e ci siamo riusciti" "Sono soddisfatto e anche fiducioso che questa squadra possa mostrare presto tutte le proprie qualità. Il mio compito è cercare di aiutare i ragazzi a capire cosa significa essere campioni d'Italia e cercare di superre le pressioni che può dare questo titolo" "Voglio continuare così, senza modificare il modulo e giocando con il sistema di gioco che a me piace di più perchè il 4-3-3 è sempre stato uno schema che mi ha stimolato quando si hanno i giocatori giusti" Audemars Piguet Replica Watches "Adesso ci aspetta un'altra partita che bisogna cercare di vincere con il Cagliari anche per avere risposte sulla crescita e sul percorso che stiamo facendo. Siamo rinfrancati da questo risultato e anche consapevoli che il Napoli può esprimersi ancora ad alti livelli"

13/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI SUCCESSO E CONQUISTA DEGLI OTTAVI DI CHAMPIONS

Era importante tagliare il traguardo degli ottavi di Champions League e il Napoli, battendo il Braga, ha raggiunto questo obiettivo. Il secondo posto nel girone rappresentava il risultato più prevedibile vista la forza del Real Madrid che ha chiuso a punteggio pieno; complessivamente, il giudizio sul percorso del Napoli può dirsi accettabile: tre vittorie, un pareggio e due sconfitte nel finale contro i blancos. Dieci punti in totale e adesso vediamo chi sarà l'avversario degli azzurri negli ottavi in programma a febbraio. La partita col Braga ha di fatto evidenziato il momento delicato che stanno attraversando gli azzurri, entrati in campo questa volta un po' contratti e timorosi. Poi, sbloccato il risultato complice un'autorete, è stato tutto più semplice e il raddoppio di Osimhen ha chiuso i giochi e spento le velleità dei lusitani. Ma il nervosismo iniziale, accompagnato da un po' di ruggine dovuta alle tre sconfitte consecutive, è stato evidente. Nervosismo palese anche nella prestazione di Kvaratskhelia che non ha ancora smaltito il pesante errore della gara con la Juventus e che anche ieri sera è apparso frenetico e alla ricerca di un gol che rappresenterà una liberazione quando lo troverà. La gara ha visto l'ottima prova dei due giocatori maggiormente criticati nelle ultime uscite: Meret e Natan. Il portiere ha salvato bene su una gran conclusione dalla distanza. Positiva per impegno e forza anche la prova del brasiliano che ha servito ad Osimhen il pallone del raddoppio dopo una bella percussione sulla sinistra. Poco per volta il Napoli si è sciolto e si è liberato delle paure di inizio gara. E così, nella ripresa, per una volta gli azzurri hanno controllato agevolmente la gara e mancato in qualche circostanza la terza rete. Archiviata quindi la parentesi europea, da sabato si ricomincia in campionato la scalata per la conquista di un piazzamento Champions. Di scena al Maradona ci sarà il Cagliari di Ranieri e si prevede battaglia fino alla fine visto il ruolino dei sardi capaci in più di un'occasione di ribaltare lo svantaggio nei minuti di recupero. Servono i tre punti per consolidare certezze, poi nel 2024 si tornerà a parlare di Europa con la speranza che a febbraio, alla ripresa della massima competizione europea, il Napoli possa arrivare con una condizione fisica e mentale ottimale.

13/12/2023

CASTEL VOLTURNO: MARIO RUI PERSONALIZZATO IN CAMPO, TERAPIE PER OLIVERA. FEBBRE PER OSTIGARD

Dopo il successo in Champions League contro il Braga, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma allo Stadio Maradona sabato alle ore 18 per la 15esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio col Braga, hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa sono stati impegnati in una partita sul campo 1 con l'integrazione di alcuni elementi della Primavera. Mario Rui ha svolto allenamento personalizzato in campo. Olivera ha fatto terapie e personalizzato in palestra. Ostigard non si è allenato per un leggero stato influenzale. replicatime.me Rolex Replica Watches

14/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL CAGLIARI

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma allo Stadio Maradona sabato alle ore 18 per la 15esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 1 iniziando la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in una seduta di possesso palla e partitina a campo ridotto. Mari Rui ha svolto allenamento personalizzato in campo. Olivera ha fatto terapie e lavoro personalizzato in palestra. Lavoro in palestra per Ostigard.

14/12/2023

SSC NAPOLI: POLITANO VINCE L'MVP DI NOVEMBRE POWERED BY MSC

Matteo Politano eletto MVP di Novembre dai tifosi del Napoli. Attraverso la votazione sull'app ufficiale del Napoli, i sostenitori azzurri hanno premiato l'attaccante come miglior giocatore del mese. Politano è stato gran protagonista di questo inizio stagione con 21 presenze, 6 reti e 3 assist. Nel mese scorso, oltre alle eccellenti prestazioni, ha segnato un gol all'Union Berlin che è valso un punto importante per il passaggio del turno nel Girone Champions e la qualificazione agli ottavi di finale. Complimenti a Matteo, MVP di Novembre powered by MSC!

15/12/2023

TORINO - NAPOLI: BIGLIETTI IN VENDITA LUNEDI DALLE ORE 12

La SSC Napoli informa che la vendita dei biglietti per il match Torino-Napoli, in programma domenica 7 gennaio 2024, alle ore 15:00 allo stadio Olimpico Grande Torino, proseguirà con le seguenti modalità: vendita dei biglietti per il settore ospiti riservata esclusivamente per i soli titolari di fidelity card del Napoli, solo sul sito Vivaticket e nei punti vendita Vivaticket Vendite dalle ore 12:00 di lunedì 18 dicembre 2023 alle ore 19:00 del 6 gennaio 2024. Prezzo: 29,00 Euro Da normativa vigente, il giorno della gara non saranno in vendita i tagliandi del Settore Ospiti. La SSC Napoli invita i propri tifosi a prendere visione delle informazioni sulla sicurezza, contenenti le procedure di accesso, i parcheggi ed il regolamento d'uso dello stadio: Regolamento uso stadio: https://www.torinofc.it/stadio/regolamento-duso Normativa per striscioni e coreografie: https://www.torinofc.it/stadio/normativa-striscioni-e-coreografie Come arrivare: https://www.torinofc.it/stadio/lo-stadio-olimpico-grande-torino

15/12/2023

NAPOLI - CAGLIARI: TORNELLI APERTI ALLE 15.30, LA SOCIETÀ INVITA I TIFOSI AD ANTICIPARSI

In occasione della gara di Campionato contro il Cagliari, in programma domani alle ore 18:00, in considerazione dell'elevato afflusso di spettatori previsto, la SSC Napoli invita tutti i tifosi a recarsi allo stadio con largo anticipo rispetto al fischio d'inizio, al fine di espletare correttamente le procedure d'ingresso. I tornelli apriranno alle ore 15:30, per consentire l'esecuzione dei controlli di sicurezza previsti dalla legge, necessari per un ordinato svolgimento dell'evento calcistico. La SSC Napoli invita i propri tifosi che intendono recarsi allo stadio ad acquistare i biglietti esclusivamente sui canali ufficiali, on line, sul sito di Ticketone (https://sport.ticketone.it/search?promoter=90600215) e presso i punti vendita Ticketone abilitati. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi che alcuni varchi di accesso dell'impianto verranno riservati agli abbonati a partire dall'apertura dei cancelli e fino a 30 minuti prima del fischio d'inizio. Al termine del periodo suddetto i cancelli verranno riaperti a tutta l'utenza. Di seguito le indicazioni sui varchi da utilizzare ad uso esclusivo dei tifosi abbonati: CURVA B : Gate 8 – Gate 9 e Gate 12 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI CURVA A : Gate 24 e Gate 25 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI DISTINTI : Gate 19 e Gate 20 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI TRIBUNA : Prefiltraggio 2 e 3 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI - Gate 1 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI ABBONATI ed alle scuole - Al fine di arginare il fenomeno della contraffazione dei biglietti, peraltro, la SSC Napoli comunica che, in vista delle prossime gare, verranno intensificati i controlli di sicurezza ai varchi d'accesso dello stadio. Si invitano altresì i tifosi a contribuire alla serata di sport nel rispetto del clima sereno e della passione autentica dei tifosi azzurri, a prendere visione del regolamento d'uso dello Stadio Diego Armando Maradona ed al codice di condotta della SSC Napoli, a lasciare libere le scale e tutte le altre vie di fuga ed a non utilizzare fumogeni, petardi e qualsiasi altro materiale pirotecnico. Si ricorda che per accedere allo Stadio è necessario presentare un valido documento d'identità, unitamente al titolo di accesso. Qualora quest'ultimo fosse caricato digitalmente sulla propria Fidelity Card, bisognerà presentare anche il segnaposto. https://www.bestclock.cc/jaegerlecoultre-c-94/ https://www.bestclock.cc/breitling-c-4/

15/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, OUT ELMAS PER UN RISENTIMENTO MUSCOLARE.

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Cagliari in programma domani allo Stadio Maradona alle ore 18 per la 15esima giornata di Serie A. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento ed esercitazioni con ostacoli bassi. Successivamente lavoro tecnico, partitina a metà campo e chiusura con seduta tattica. Mario Rui ha svolto parte di allenamento in gruppo e parte personalizzato in campo. Olivera ha fatto lavoro personalizzato in palestra. Non si è allenato Elmas per un risentimento muscolare alla coscia sinistra.

16/12/2023

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1, POLITANO: FONDAMENTALE LA VITTORIA, MAZZARRI CI DÀ ENTUSIASMO

"Era fondamentale tornare alla vittoria al Maradona davanti ai nostri tifosi". Matteo Politano trasmette la sua emozione dopo il successo sul Cagliari. "E' un risultato che pesa e che abbiamo voluto conquistare a tutti i costi perchè vincere in casa in campionato ci mancava da troppo tempo" "Abbiamo disputato una buonissima partita. il Cagliari ha dimostrato di essere un avversario tenace che ci ha messo in difficoltà. Siamo stati bravi a non perdere l'equilibrio e a risalire anche dopo il pareggio" "Osimhen e Kvara sono due giocatori importantissimi per noi, stasera lo hanno ancora una volta dimostrato. Dobbiamo proseguire così, la stagione è lunga e noi vogliamo essere protagonisti della lotta per lo scudetto fino alla fine"

16/12/2023

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1, MERET: ABBIAMO VINTO CON EQUILIBRIO E PAZIENZA

"Vincere in casa ci dà gioia e ci trasmette una spinta importante". Alex Meret è stato decisivo questa sera in almeno un paio di occasioni in cui è riuscito a fermare gli attaccanti del Cagliari. "Sì, sono contento soprattutto perchè non ci siamo mai disuniti anche quando la gara si è fatta difficile" "Abbiamo avuto l'equilibrio e la pazienza per conquistare il successo fino alla fine. Abbiamo dimostrato segni di ripresa e abbiamo una voglia di tornare ai livelli che sappiamo di poter raggiungere per le nostre potenzialità. "Stasera ho fatto una parata importante, ma la nostra forza è il gruppo e l'unione che ci caratterizza. Oggi deve essere un punto di partenza per riprendere il cammino al quale tutti dobbiamo ambire e per dimostrare nuovamente il nostro valore"

16/12/2023

NAPOLI - CAGLIARI 2 - 1, MAZZARRI: SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE, IMPORTANTI SEGNALI DI CRESCITA

"Sono molto contento e soddisfatto, questa vittoria è un ottimo segnale di crescita". Walter Mazzarri commenta il successo azzurro in conferenza stampa. "Sono convinto che questo risultato ci darà maggiore serenità per la prossima gara. Chi ha fatto calcio da una vita lo sa." "Stasera abbiamo concesso poco, non si sono visti svarioni e abbiamo sempre avuto grande applicazione. Vanno fatti i complimenti al Cagliari che ha avuto sempre un atteggiamento molto aggressivo" "Oggi bisognava essere più attenti dopo il pareggio, perchè dopo aver tanto lavorato per riuscire a segnare non dovevamo abbassare il livello di attenzione" "Nella ripresa loro l'hanno messa dentro all'unica mezza palla gol. Noi dovevamo concretizzare prima, perchè abbiamo avuto la possibilità di segnare in varie situazioni. Questo forse è l'unico rammarico di questa gara" "Credo di essere un allenatore che sa quello che fa. So che possiamo migliorare e fare qualcosa di diverso, ma era prevedibile che dopo lo Scudetto ci potesse essere qualcosa di pericoloso." E' stata la serata che ha riportato in primo piano Kvara e Osimhen: "È importante che i nostri calciatori siano sereni. Kvara è diventato un campione agli occhi di tutto il mondo, ora ha gli occhi addosso di tutti e vorrebbe strafare. Dobbiamo lavorare anche su questo. Vale anche per Osimhen, sono contentissimo che abbiano segnato per la loro tranquillità. Sono due campioni che sanno fare la differenza nell'arco di una stagione"

17/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, SOFFERTA MA CERCATA LA VITTORIA SCACCIACRISI?
GLI AZZURRI HANNO BATTUTO IL CAGLIARI 2 - 1. TRE PUNTI MOLTO IMPORTANTI MA ALTRETTANTO MERITATI. IN RETE OSI E KVARA

Continuità, equilibrio e tranquillità. Queste tre parole sintetizzano bene ciò che serve al Napoli per provare a raddrizzare una stagione in chiaroscuro. Il successo contro il Cagliari è stato sofferto ma oggettivamente meritato. Quando entri in una crisi come quella in cui è piombato il Napoli, per uscirne non basta un risultato positivo, ma servono le tre parole invocate. Perché è evidente che gli azzurri abbiano smarrito quella tranquillità mentale e quell'equilibrio in campo che hanno portato a una stagione altalenante nonostante lo scudetto sul petto. Il primo tempo contro i sardi è lo specchio di quanto analizzato. Tante conclusioni effettuate, un palo preso da Rrahmani ma nessuna rete. Imprecisione e frenesia, caratteristiche che spiegano bene lo stato attuale del Napoli. E per fortuna Meret sul finire del tempo ha salvato la porta con un'uscita bassa altrimenti sarebbe arrivata la beffa. Nella ripresa, di livello sicuramente più basso, Osimhen è salito in cattedra. Il rientro di Mario Rui, entrato nella ripresa per Natan, ha portato maggiori servizi sulla sinistra e su un cross del portoghese è arrivato lo stacco imperioso del nigeriano. Settanta minuti per fare un gol e tre minuti per prenderlo. Anche in questo aspetto si denota la mancanza di tranquillità del gruppo che così come a Madrid ha preso gol dopo il vantaggio. E per fortuna poco dopo ancora Osimhen ha difeso un pallone e offerto a Kvaratskhelia un'occasione d'oro che il georgiano non ha fallito trovando il nuovo vantaggio. La coppia dl gol è tornata e molto del futuro azzurro passerà proprio dalla vena realizzativa di questo duo. Infine ultimi minuti di paura e confusione. I cambi di Mazzarri hanno dato alla squadra un assetto molto difensivo e il Cagliari ha preso coraggio e sfiorato la rete del pareggio allo scadere. Alla fine sono arrivati i tre punti che in casa in campionato mancavano dalla fine di settembre e per ora va bene così. La prossima settimana sarà molto indicativa per il prosieguo della stagione azzurra: lunedì ci sarà il sorteggio per gli ottavi di Champions League, martedì la gara di Coppa Italia contro il Frosinone e sabato sera lo scontro per il quarto posto all'Olimpico contro la Roma. Servono appunto continuità, equilibrio e tranquillità per uscire lentamente da questa lunga crisi autunnale.

18/12/2023

CASTEL VOLTURNO: INFORTUNIO PER ELMAS, PERSONALIZZATO PER ANGUISSA. DOMANI SERA IL FROSINONE

Dopo il successo sul Cagliari, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Frosinone per gli ottavi di finale di Coppa Italia, in programma domani allo Stadio Maradona alle ore 21. La squadra si è allenata sul campo 2 iniziando la sessione con una fase di riscaldamento seguita da lavoro tattico. Chiusura di seduta con partitina a campo ridotto. Elmas si è sottoposto questa mattina a esami strumentali alla Clinica Pineta Grande che hanno evidenziato una lesione di basso grado del bicipite femorale sinistro. Il centrocampista azzurro ha già iniziato le terapie. Lavoro personalizzato in palestra per Anguissa che nella gara contro il Cagliari ha riportato un trauma contusivo al piede destro.

18/12/2023

IN CHAMPIONS NAPOLI BARCELLONA, MAZZARRI: SFIDA AFFASCINANTE CON UN AVVERSARIO DIFFICILE

Il Napoli affronterà il Barcellona agli ottavi di finale di Champions League. Questo il commento di Walter Mazzarri al sorteggio di Nyon: "Avevo detto dopo la partita contro Cagliari che tutte le squadre che si sono qualificate per gli ottavi sono forti e quindi ogni accoppiamento sarebbe stato difficile, questo contro il Barcellona lo è in particolar modo. Per il Napoli sarà una sfida affascinante".

19/12/2023

CALENDARIO SSC NAPOLI 2024, UN ANNO CON I CAMPIONI D'ITALIA
E' DISTRIBUITO PRESSO GLI OFFICIAL STORE, IL WEB STORE, I RIVENDITORI AUTORIZZATI E LE MIGLIORI EDICOLE DELLA CAMPANIA.

Un anno con i tuoi Campioni, 365 giorni da veri cuori azzurri! La SSC Napoli presenta il Calendario 2024. L'unico calendario ufficiale dei Campioni d'Italia. Un progetto che si rinnova all'insegna della passione, un prodotto “cult” divenuto ormai tradizione di fine anno come appuntamento esclusivo e imperdibile per i tifosi doc. Il Calendario 2024 interpreta l'affermata e sempre crescente vocazione internazionale del Club attraverso 12 tavole grafiche, nelle quali vengono raccontati i paesi di provenienza dei calciatori azzurri. Immagini iconiche delle loro terre d'origine che ci faranno viaggiare intorno al mondo. Una creazione resa ancor più unica ed imperdibile dalla copertina e da due pagine speciali che ritraggono alcune delle foto più suggestive dei festeggiamenti del terzo Scudetto. Un calendario da ammirare tutto l'anno e da collezionare per sempre. Vivi ogni giorno all'insegna dell'azzurro con i Campioni d'Italia! Il Calendario SSC Napoli 2024 è distribuito presso gli Official Store, il Web Store, i rivenditori autorizzati e le migliori edicole della Campania.

19/12/2023

NAPOLI - FROSINONE 0 -4, MAZZARRI: CHIEDO SCUSA AI TIFOSI

Mi voglio scusare innanzitutto coi tifosi, non meritavano questa serata anche perchè ci hanno incitato fino alla fine". Walter Mazzarri contrito e amareggiato dopo la sconfitta del Napoli col Frosinone e l'eliminazione dalla Coppa Italia "Domani rifletteremo tutti insieme su questa brutta prova, abbiamo preso gol su errori evidenti. Nel calcio ci sta di perdere, ma non giocando in questa maniera. Sembravamo una squadra spenta che va per conto suo" "Dobbiamo guardarci in faccia e cambiare registro sin da subito, questa sconfitta ci deve servire da lezione per il futuro" "Onestamente fino a quando non abbiamo fatto sostituzione la squadra ha risposto bene con i calciatori che avevano giocato di meno. Poi, dico la verità, pensavo di poter vincere facendo entrare forze fresche e i titolari, invece abbiamo peggiorato la prestazione" "Purtroppo non so dare spiegazioni oltre questa analisi. Probabilmente quando sono entrati i calciatori di maggiore qualità, abbiamo peccato di presunzione pensando di vincere senza attenzione" "Adesso quello che conta è allenarci, lavorare, riuscire ad avere più tempo per curare tutti gli aspetti e riprendere la strada giusta immediatamente"

20/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, UN DISASTRO ELOQUENTE
GLI AZZURRI, BATTUTI IN CASA DAL FROSINONE PER 4 - 0, ABBANDONANO LA COPPA ITALIA.

Un disastro eloquente. La sconfitta del Napoli in Coppa Italia contro il Frosinone ha avuto i contorni dell'umiliazione e ha detto tante cose, tutte negative. In primo luogo si potrebbe parlare di come le seconde linee azzurre non siano state capaci di avere la meglio su quelle laziali. Ma sarebbe ingeneroso dare la colpa a chi ha giocato meno perché, proprio quando sono entrati i titolari, il Napoli ha incassato i quattro gol. E alcune di queste reti sono state causate proprio dai titolari; Di Lorenzo per una sera ha steccato e forse ha pagato proprio il fatto di non essere abituato a giocare a partita in corso. Male il capitano, ma tutta la squadra ha evidenziato carenze. Di sicuro, un altro aspetto ormai palese, riguarda il mercato fatto nella scorsa sessione: si può tranquillamente affermare che i quasi 50 milioni spesi per Lindstrom, Natan e Cajuste siano stati un errore marchiano. Dei tre acquisti ieri sera il meno peggio è stato Cajuste che non è naufragato come gli altri due e adesso è ormai chiaro perché anche Garcia fosse reticente ad impiegarli a inizio stagione. Mercato da rifare e come ammesso anche da Mazzarri a fine partita la società sa dove deve intervenire nella sessione di gennaio. Altra dichiarazione fatta dal tecnico è quella che riguarda gli scontenti che possono essere ceduti (Elmas?). E se si dovesse procedere alle cessioni di chi vuole andare via perché ha giocato poco, il Napoli si troverebbe di fronte al dover fare una rivoluzione perché il numero sarebbe considerevole. Difficile si arrivi a questo ma alcuni correttivi sono obbligatori se si vuole provare a salvare la stagione. Anche ieri sera la gara ha detto che con il passare dei minuti la squadra patisce un calo atletico e il tecnico dovrà lavorare con il preparatore per ovviare a questa carenza. Ultimo aspetto preoccupante riguarda l'arrendevolezza palesata dopo il secondo gol. Il Napoli ha mollato anche sotto il profilo mentale e concesso altre due reti senza opporre

resistenza. Di tutte le cose elencate questa forse è la peggiore perché, si può perdere dal Frosinone, ma subire un'umiliazione senza reagire nel proprio stadio è un aspetto che non può essere perdonato.

20/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, ANGUISSA E ZIELINSKI OK

Dopo la gara di Coppa Italia contro il Frosinone, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma sabato all'Olimpico per la 17esima giornata di Serie A. La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che sono andati in campo dall'inizio ieri hanno fatto lavoro di scarico in palestra. Gli altri uomini dalla rosa, sul campo 2, hanno iniziato la seduta con attivazione e circuito di forza. Poi il gruppo è passato sul campo 1 dove ha svolto lavoro tecnico tattico e serie di partitine a campo ridotto. Anguissa e Zielinski hanno lavorato in gruppo. Olivera ha fatto allenamento personalizzato in palestra. Terapie per Elmas.

21/12/2023

NAPOLI, REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 21 DICEMBRE

l Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma sabato all'Olimpico per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 3 iniziando la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro atletico e seduta tecnico tattica. Olivera ha svolto allenamento personalizzato in palestra. Terapie per Elmas.

22/12/2023

CASTEL VOLTURNO: DOMANI ROMA - NAPOLI. PALESTRA PER LINDSTROM A CAUSA DI UNA LOMBALGIA

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro la Roma in programma domani all'Olimpico per la 17esima giornata di Serie A. La squadra ha lavorato sul campo 2 dove ha iniziato la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo è stato impegnato in esercizi di rapidità, seduta tecnico tattica e partitina in chiusura. Lindstrom ha svolto lavoro in palestra per una lombalgia. Olivera ha fatto palestra e piscina. Contini non si è allenato a causa di una leggera sindrome influenzale. Terapie per Elmas.

22/12/2023

SERIE A: GLI ANTICIPI E POSTICIPI DEL NAPOLI FINO A MARZO

Questo il calendario azzurro di anticipi e posticipi di Serie A fino alla 27esima giornata. Diciottesima giornata: Napoli-Monza, venerdì 29 dicembre ore 18.30 Diciannovesima giornata: Torino-Napoli, domenica 7 gennaio ore 15 Ventesima giornata: Napoli-Salernitana, domenica 14 gennaio ore 15 Ventunesima giornata: Sassuolo-Napoli, mercoledì 28 febbraio ore 18 (data slittata per la partecipazione del Napoli alla Supercoppa Italiana) Ventiduesima giornata: Lazio-Napoli, domenica 28 gennaio ore 18 Ventitreesima giornata: Napoli-Verona, domenica 4 febbraio ore 15 Ventiquattresima giornata: Milan-Napoli, domenica 11 febbraio ore 20.45 Venticinquesima giornata: Napoli-Genoa, sabato 17 febbraio ore 15 Ventiseiesima giornata: Cagliari-Napoli, domenica 25 febbraio ore 15 Ventisettesima giornata: Napoli-Juventus, domenica 3 marzo ore 20.45

23/12/2023

SSC NAPOLI: RINNOVATO IL CONTRATTO DI OSIMHEN

Con un post sul social "X", il Presidente de Laurentiis ha annunciato con un semplice "fatto", il rinnovo del contratto di Osimhen fino al 2026

24/12/2023

ROMA - NAPOLI 2 - 0, MAZZARRI: PRIMA DELL'ESPULSIONE ERAVAMO STATI SUPERIORI

"Mi dispiace molto perchè prima dell'espulsione eravamo stati superiori come gioco". Walter Mazzarri commenta la sconfitta del Napoli all'Olimpico. "Non voglio parlare degli arbitri, però dico solo che a Politano è stata tirata la maglia in continuazione. Preferisco guardare la gara e posso dire che eravamo partiti bene e stavamo crescendo anche sul profilo del possesso palla". "Io credo che stasera eravamo sulla strada giusta sotto ogni aspetto. Sono stati sfavorevoli gli episodi e non abbiamo avuto il giusto merito alla fine. Però è andata così e adesso guardiamo avanti" "Io non credo che questa squadra abbia bisogno di cambiare modulo o atteggiamento tattico. Mi sembra che come calcio che si fatto molto bene col 4-3-3, poi è chiaro che ci sono degli accorgimenti da prendere". "E' vero che creiamo poche occasioni rispetto al volume di gioco che sviluppiamo. Però se vediamo la gara, abbiamo messo in difficoltà la Roma. Ribadisco che in undici contro undici siamo stati più bravi dell'avversario, ma è altrettanto vero che dobbiamo essere concreti e decisivi negli ultimi metri in fase di realizzazione" "Quando giochi ogni tre giorni non puoi ritrovare la brillantezza. Non era facile fare richiami di preparazione, bisogna aspettare qualche sosta e lavorare con continuità". "Dispiace per questa sconfitta e questo momento non buono, però dobbiamo guardare avanti e prendere le indicazioni positive che abbiamo avuto al di là del risultato conseguito"

24/12/2023

CALCIO: L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: NAPOLI, TOCCATO IL FONDO

Caduta libera, senza attenuanti. La sconfitta del Napoli a Roma è sicuramente la partita peggiore giocata dagli azzurri in campionato. Per qualità, organizzazione di gioco ed occasioni create. Non c'è dubbio che sul risultato finale pesi l'ingenua espulsione di Politano punito per un fallo di reazione di entità leggera (ma che a norma di regolamento è da rosso), ma è anche vero che fino al 76' di gioco il Napoli aveva fatto solo due conclusioni in porta da fuori area senza mai essere pericoloso. Troppo poco contro una squadra non eccelsa, forse più scaltra (tanti gialli presi dalla Roma ma è il Napoli che ha chiuso in 9), e l'impressione che poco per volta le prove degli azzurri siano sempre più mediocri. Dicevamo della qualità del gioco: se fai oltre il 60% di possesso palla ma non crei azioni pericolose viene spontaneo pensare che il giro palla sia lento e prevedibile quanto inefficace. Nel primo tempo la Roma ha avuto un avvio migliore con Meret ancora una volta bravo a sventare la minaccia. Del Napoli solo una mischia in area della Roma causata da una rovesciata di Osimhen. omega replica watches Ripresa senza slanci su ambo i fronti. Partita che sembra avviata verso un pareggio poi Politano reagisce ad una trattenuta di Zalewski con un calcetto che gli costa il rosso. Mourinho, con l'uomo in più rischia e dá alla sua squadra un assetto più offensivo. E i cambi gli danno ragione anche con po' di buona sorte. Conclusione sballata di El Shaarawy che diventa un assist per Pellegrini bravo a calciare in velocità. Un colpo di testa mancato da Di Lorenzo da due passi è l'unica occasione prodotta dal Napoli che resta in nove quando Osimhen già ammonito commette fallo su El Shaarawy e viene espulso. Si fa male anche Natan e allo scadere del recupero, con il Napoli in 8, arriva il raddoppio di Lukaku. Notte fonda perché alle squalifiche che arriveranno per Politano e Osimhen ci sarà da aggiungere anche gli infortuni di Lobotka (costretto a lasciare il campo nella ripresa), Natan, Lindstrom ed Elmas ormai un ex giocatore vista la cessione ormai certa al Lipsia. La classifica è ormai traballante con un settimo posto che la dice lunga sulle prospettive azzurre. Venerdì sera al Maradona arriverà il Monza, il campionato sembra una lenta agonia, di sicuro Mazzarri non é riuscito a dare quella svolta che si pensava, anzi se possibile sembra che il Napoli sia ancor di più in caduta libera, senza attenuanti. roger dubuis replica

24/12/2023

CASTEL VOLTURNO: IL NAPOLI PREPARA IL MATCH CON IL MONZA. INFORTUNATI LOBOTKA E NATAN

Dopo la gara dell'Olimpico, il Napoli ha ripreso questa mattina gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma il 29 dicembre allo Stadio Maradona per la 18esima giornata di Serie A (ore 18.30). La squadra si è divisa in due gruppi. Coloro che hanno giocato dall'inizio contro la Roma hanno svolto lavoro di scarico. Gli altri uomini della rosa, sul campo 2, sono stati impegnati in torello, lavoro aerobico e seduta tecnico tattica. Natan si è sottoposto ad esami strumentali, presso il Pineta Grande Hospital, che hanno evidenziato una lussazione acromion-claveare alla spalla destra. Un ulteriore consulto specialistico verrà effettuato nei prossimi giorni. Lobotka ha riportato una infrazione costale e verrà valutato nei prossimi giorni.

26/12/2023

NAPOLI: REPORT DELL'ALLENAMENTO DEL 26 DICEMBRE

Dopo la sosta nel giorno di Natale, il Napoli ha ripreso questo pomeriggio gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma il 29 dicembre allo Stadio Maradona per la 18esima giornata di Serie A (ore 18.30). La squadra ha lavorato sul campo 1 iniziando la sessione con riscaldamento ed esercitazioni finalizzate al possesso palla. Successivamente allenamento aerobico e chiusura con partitina a campo ridotto. Lindstrom ha svolto allenamento personalizzato in campo. Lavoro personalizzato in palestra per Lobotka.

27/12/2023

CASTEL VOLTURNO: AZZURRI AL LAVORO, IL REPORT DELL'ALLENAMENTO

Il Napoli si è allenato questa mattina all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma venerdì allo Stadio Maradona per la 18esima giornata di Serie A (ore 18.30). La squadra ha lavorato sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento e seduta tecnico tattica. Successivamente il gruppo è stato impegnato in lavoro di rapidità con l'ausilio di ostacoli bassi. Chiusura con partitina a campo ridotto. Lindstrom si è allenato in gruppo. Lobotka ha svolto lavoro personalizzato in campo.

27/12/2023

NAPOLI - SALERNITANA: INFO BIGLIETTI PER LA PRIMA SFIDA AL MARADONA DEL 2024

SSC Napoli comunica che a partire dalle ore 15:00 del 28 Dicembre 2023 inizierà la vendita dei biglietti per Napoli vs Salernitana, che si disputerà: Sabato 13 gennaio 2024 h 15:00 in caso di mancata qualificazione della Società US Salernitana ai Quarti di Finale della Coppa Italia Frecciarossa Salernitana. omega replica watches Domenica 14 gennaio 2024 h 15:00 in caso di qualificazione della Società US Salernitana ai Quarti di Finale della Coppa Italia Frecciarossa La vendita dei biglietti per la partita si articola in due fasi: la prima fase (Fase 1), riservata ai titolari di Fidelity Card; la seconda fase (Fase 2), di vendita libera aperta a tutti. Nel corso della Fase 1 la vendita avverrà esclusivamente online e i possessori di Fidelity Card non solo potranno fruire di un periodo di prevendita dedicato e prioritario ma potranno anche acquistare il biglietto ad un prezzo scontato. Ricordiamo che la Fidelity Card può essere acquistata direttamente on line al prezzo di 20€ ed è valevole per tre anni. Clicca qui per maggiori info. PREZZI I prezzi per la partita Napoli vs Salernitana saranno i seguenti: Settore Prelazione Fidelity Vendita Libera CURVE INFERIORI 14 € 20 € CURVE SUPERIORI 30 € 35 € DISTINTI INFERIORI 40 € 45 € DISTINTI SUPERIORI 50 € 60 € TRIBUNA NISIDA 65 € 75 € TRIBUNA POSILLIPO 90 € 100 € FASI DI VENDITA NAPOLI VS SALERNITANA La vendita dei biglietti si articola in due fasi: FASE 1 – PREVENDITA FIDELITY SSC NAPOLI - FAN STADIUM CARD Dalle ore 15:00 di Giovedì 28 Dicembre 2023 e fino alle ore 23:59 di Domenica 7 Gennaio 2024 (ovvero, in ogni caso, fino ad esaurimento posti), i possessori di Fidelity Card “SSC Napoli Fan Stadium Card” potranno acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti in prevendita, ad un prezzo ridotto rispetto a quello applicato durante la Fase 2 (vendita libera). I biglietti acquistati nel corso della Fase 1 dovranno necessariamente essere destinati a tifosi fidelizzati, sulle cui Fidelity Card saranno caricati i biglietti in formato digitale. FASE 2 – VENDITA LIBERA In caso di disponibilità residua di biglietti al termine della Fase 1 e salvo diverse prescrizioni da parte delle competenti autorità, la fase di vendita libera avrà inizio alle ore 12:00 di Lunedì 8 Gennaio 2024 e terminerà ad esaurimento posti (ovvero, in ogni caso, al fischio di inizio della Partita). Ogni tifoso potrà acquistare fino ad un massimo di 4 biglietti, utilizzando la modalità di acquisto Passbook che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet. Allo stesso tempo il biglietto potrà essere emesso in formato cartaceo se l'acquisto avverrà presso uno dei punti vendita abilitati. Per maggiori info sulla modalità Passbook consultare questo link. MODALITÀ DI VENDITA I biglietti potranno essere acquistati: ONLINE FASE 1 Il titolo di ingresso sarà caricato, in modalità digitale, sulla Fidelity Card (Fan Stadium Card); FASE 2 Acquisto in modalità Passbook, che prevede il caricamento del titolo sul proprio wallet (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). PUNTO VENDITA FASE 2 Il biglietto sarà emesso in formato cartaceo - stampa termica (non è necessario essere titolari di Fidelity Card). In nessun caso sarà consentito il cambio utilizzatore. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ACQUISTO DI TITOLI DIGITALI (CARICATI SU FIDELITY CARD) Con il caricamento del titolo in modalità digitale sulla fidelity card, l’acquirente riceverà via mail (se acquistato sul Sito Sport.ticketone.it o https://sscnapoli.ticketone.it/catalog), ovvero direttamente dal personale del punto vendita abilitato presso il quale sia eseguito l’acquisto, un tagliando/segnaposto. Per accedere allo Stadio sarà indispensabile portare con sé la propria fidelity card, il tagliando/segnaposto e un documento di riconoscimento valido – che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale di controllo presente allo stadio. Si precisa che il tagliando/segnaposto non costituisce, di per sé, valido titolo di accesso allo stadio. Sarà sempre possibile stampare il tagliando/segnaposto dal link: https://sport.ticketone.it/post-order. PROMOZIONI PER NAPOLI VS SALERNITANA VENDITA PER TIFOSI CON DISABILITÀ PER NAPOLI VS SALERNITANA I posti riservati ai tifosi con disabilità sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 8 Gennaio 2024. Per l’acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice univoco (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/regolamento-accesso-diversamente-abili/), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49593/90600215/napoli-vs-salernitana-serie-a-tim VENDITA PER LE SCUOLE CALCIO CAMPANE (TRIBUNA YOUNG) PER NAPOLI VS SALERNITANA I posti riservati alle scuole calcio campane (Tribuna Young) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 8 Gennaio 2024. Per l’acquisto dei biglietti sarà necessario esperire preventivamente la procedura di rilascio del c.d. codice promozionale (indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-young /), e successivamente collegarsi al link dedicato sul sito Ticketone: https://promozioni.ticketone.it/catalog/event-detail/it/49593/90600215/napoli-vs-salernitana-serie-a-tim VENDITA PER LE FAMIGLIE (TRIBUNA FAMILY) PER NAPOLI VS SALERNITANA I posti riservati alle famiglie (Tribuna Family) sono acquistabili (fino ad esaurimento dei posti disponibili) a partire dalle ore 15:00 di Lunedì 8 Gennaio 2024, presso i punti vendita abilitati (clicca qui per consultare l’elenco) e previa esibizione della documentazione indicata al seguente link https://sscnapoli.it/tribuna-family/. L’acquisto durante la Fase 1 prevede l’obbligo di fidelity card, viceversa per l’acquisto in Fase 2 non sarà necessario nessun obbligo di tessera fidelity. Questi i prezzi della Tribuna Family Adulti € 14,00 Under 12 € 10,00 INFORMAZIONI GENERALI L’accesso allo Stadio dovrà avvenire in maniera ordinata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla SSC Napoli tramite il proprio personale, al fine di evitare assembramenti. Al termine della gara, al fine di non creare assembramenti, il deflusso sarà contingentato e regolato dal personale di sicurezza. Pertanto, si invita il pubblico a restare al proprio posto ed attendere le indicazioni degli steward per l’uscita. La non osservanza dei protocolli può comportare sanzioni da parte delle autorità competenti. La titolarità di un titolo di accesso allo Stadio Maradona comporta automaticamente l’accettazione del Regolamento d’uso dello Stadio e del Codice di regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche della S.S.C. Napoli S.p.A. (‘Codice di Condotta’), entrambi consultabili sul sito ufficiale sscnapoli.it. Il Codice di Condotta contempla tutte le condotte ritenute rilevanti ai fini dell’applicazione di eventuali sanzioni da parte della SSC Napoli, le varie tipologie di sanzioni nonché le relative procedure di applicazione. La SSC Napoli ricorda ai propri tifosi di prendere visione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice di Condotta e del Regolamento d’uso dello Stadio. Lo Stadio Maradona è dotato di un sistema di videosorveglianza all’avanguardia in grado di indentificare gli autori delle violazioni del Regolamento d’uso dello Stadio e del Codice di Condotta. La SSC Napoli condanna qualunque comportamento violento, anche verbale, e ogni condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine etnica ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori o, più in generale, che la SSC Napoli ritenga non rappresentativi della propria tradizione e della propria identità sportiva.

28/12/2023

NAPOLI: COL MONZA PARTITA COMPLICATA MA SERVONO I TRE PUNTI

Vincere l'ultima partita del 2023 per chiudere al meglio un anno comunque storico. Non c'è altro risultato per il Napoli, contro il Monza domani sera, che dovrà provare a conquistare i tre punti diventati fondamentali dopo le ultime preoccupanti prestazioni. Le due sconfitte con Frosinone e Roma (sei gol incassati e nessuno fatto) hanno lasciato il segno sulla squadra soprattutto perché arrivate sembra l'ombra di un gioco accettabile. Si può anche perdere, ma il Napoli negli ultimi anni ha sempre provato a giocare le partite; una mentalità figlia dei recenti allenatori azzurri che, consapevoli di non avere fenomeni in rosa, avevano sempre cercato di sopperire con il gioco alle carenze dell'organico. Adesso invece i risultati mediocri sono associati anche alla totale mancanza di una manovra sufficiente e pure gli unici successi della gestione Mazzarri sono frutto di prodezze dei singoli come quelle di Osimhen col Cagliari. Non sarà quindi facile avere ragione del Monza di Palladino che, forte di una classifica senza particolari problemi, potrà giocare senza assilli al Maradona e sognare un risultato positivo. Ventuno punti in classifica il bottino dei lombardi con cinque vittorie, sei pareggi e altrettante sconfitte. Palladino in genere schiera la sua squadra con una difesa a tre con Caldirola centrale e ai lati i due campani Izzo e D'Ambrosio. Centrocampo solido con Pessina e Gagliardini che assicurano qualità e quantità dietro la stellina Colpani che con i suoi sei gol è stato finora uno dei trascinatori dei brianzoli. Davanti Colombo potrebbe essere affiancato da Mota in modo da costituire un duo di potenza e velocità in grado di creare problemi ad ogni difesa. Tra gli azzurri, dopo la cessione di Elmas al Lipsia, spiccano tante assenze che rendono la partita ancora più insidiosa: agli squalificati Osimhen e Politano si aggiungono gli infortunati Lobotka e Natan oltre ad Olivera. Possibile inserimento di Cajuste per lo slovacco mentre i due squalificati dovrebbero essere sostituiti da Raspadori a destra e Simeone di punta a chiudere il tridente con Kvaratskhelia. Non sarà sicuramente una passeggiata come lo scorso anno con un poker azzurro e due reti fantastiche di Kvara. Serve una vittoria per i tifosi che accorreranno in massa allo stadio, per la classifica precaria, per la squadra che ha il morale basso e per onorare al meglio l'ultima gara del 2023, l'anno del terzo tricolore. replica watches for sale

28/12/2023

MAZZARRI: CON IL MONZA PARTITA IMPORTANTISSIMA, RINGRAZIO I TIFOSI PER LA VICINANZA

"Domani è una partita importantissima e bisogna affrontarla con forza offensiva ma anche con equilibrio. Non possiamo più commettere leggerezze. Abbiamo bisogno di ritrovare brillantezza e fiducia". Walter Mazzarri parla in conferenza stampa alla vigilia del match col Monza. "Sono contento per l'affluenza prevista domani da parte dei tifosi che ringrazio perchè ci stanno dimostrando tutto il loro affetto. Quindi, anche per questo, mi aspetto una grande prestazione". Richard Mille Replica In base al mercato di gennaio, è possibile ipotizzare una rivoluzione tattica per la squadra? "Le rivoluzioni non si fanno a gennaio, io voglio dare una mano ai giocatori affinchè possano riacquistare la fiducia che avevano l'anno scorso, la capacità di giocare bene essendo solidi". "Io oggi guardo solo il Monza, non mi garba andare a fare discorsi a lungo termine. La priorità è ottenere un risultato importante domani e poi guardare avanti" "Il Monza è una squadra che gioca bene, ha un ottimo allenatore e sa mettere in difficoltà tutti. Il mio pensiero è unicamente alla gara di domani che per noi è importantissima" Mancheranno Osimhen e Politano, che tipo di soluzioni offensive avrà la squadra? Potrebbe essere la volta di Lindstrom? "Abbiamo parzialmente recuperato Lindstrom ma sicuramente non potrà giocare l'intero match. Vedrò in base alle risorse che abbiamo, dopo l'ultimo allenamento di oggi, che tipo di formazione mandare in campo" "Ci sono 5 cambi e comunque si possono modificare le situazioni tattiche in corso. L'idea è capire chi può dare il massimo anche in base al minutaggio". Che momento sta vivendo la squadra dopo il primo mese dal suo ritorno a Napoli? "Sicuramente al momento siamo in emergenza, abbiamo anche perso Natan per un po' di tempo. Però io penso che al termine di questo primo mio ciclo avremmo meritato 2 o 3 punti in più, rispetto a come abbiamo giocato e condotto le gare. Questo è il mio unico rammarico, ma sono qui per dare una mano ai ragazzi e sono fiducioso di riuscire a ottenere una crescita" "Quando stiamo bene di solito imponiamo il gioco a tutti. Stiamo pure migliorando sotto l'aspetto della fase difensiva. Purtroppo abbiamo pagato qualche errore con punti persi. L'obiettivo è avere una spinta offensiva mantenendo equilibrio e solidità". Domani potremo vedere Simeone e Raspadori insieme? "A me piacciono entrambi, dico la verità, però farli giocare insieme al momento è difficile anche perchè significherebbe cambiare meccanismi tattici e poi si resterebbe sguarniti di sostituzioni in panchina. Quindi domani giocherà uno dall'inizio e dopo vedremo lo sviluppo dalla gara" "Noi arriviamo spesso in cima all'area avversaria, quello che ci sta mancando è la capacità di finalizzare. Io vorrei dedicare più spazio in allenamento alla fase offensiva, ma con tutti questi impegni rischieremmo di affaticare troppo la squadra. Io dico che a volte basterebbe un pizzico di fortuna anche per svoltare sotto il profilo della realizzazione". "Sto vedendo che mentalmente la squadra mostra di avere il fuoco dentro, sta acquisendo l'anima che piace a me. Bisogna canalizzare bene però questa energia. Ma sono sicuro che appena qualche episodio ci girerà bene si vedrà un Napoli che non mollerà mai mostrando il proprio valore. Sotto questo profilo confido di essere sulla strada buona" IWC Replica

28/12/2023

CASTEL VOLTURNO: DOMANI NAPOLI - MONZA. LOBOTKA OK

Il Napoli si è allenato questo pomeriggio all'SSCN Konami Training Center. Gli azzurri preparano il match contro il Monza in programma domani allo Stadio Maradona per la 18esima giornata di Serie A (ore 18.30). La squadra ha lavorato sul campo 2 iniziando la sessione con riscaldamento e torello. Successivamente il gruppo ha svolto lavoro di rapidità e seduta tecnico tattica. Chiusura con serie di partitine a campo ridotto. Lobotka ha lavorato in gruppo. Personalizzato in palestra per Demme

28/12/2023

SSC NAPOLI: PER NATAN CONFERMATA LA LUSSAZIONE ACROMION CLAVEARE

Natan, accompagnato a Villa Stuart dal Dottor Canonico, si è sottoposto a visita specialistica che ha confermato la lussazione acromion claveare di terzo grado. Il difensore azzurro farà terapie e verrà rivisitato tra un mese.

29/12/2023

DE LAURENTIIS: QUELLO CHE STA ACCADENDO È SOLO COLPA MIA, ME NE ASSUMO LA RESPONSABILITÀ

"Ho voluto incontrarvi per farvi gli auguri di fine anno, per un 2024 che sia radioso e ricco di salute per tutti, di avveramento di sogni e di soddisfazioni. Tutto quello che è accaduto finora è solo mia responsabilità, le colpe non devono ricadere sui giocatori o sugli allenatori, ma sono le e me ne assumo la piena responsabilità. Devo chiedere scusa ai napoletani e soprattutto ai tifosi se siamo dove siamo in classifica, però il campionato è lungo e quindi ci muoveremo sul mercato per tentare di recuperare terreno. La verità però ha varie pieghe, ma non mi va adesso di tediarvi, ma quando tornerò dalla Supercoppa in Arabia, se dovessimo superare il primo match e dovessimo andare in finale, penso che il 23 dovremo ritornare e il 24-25 magari ci incontreremo a cena e vi parlerò del mio punto di vista perché poiché voi, giustamente, avete pagine da riempire, radio dove raccontare, televisioni dove ci sono dei grandi esperti, ognuno deve dire la propria, perché altrimenti gli indici di ascolto si abbassano, si vendono meno copie, e quindi è bene però tutelare anche il tifoso che deve conoscere la verità e la verità la conosce sono chi vive dall'interno le varie situazioni. Questa sera devo anche pregare Gravina e Rocchi di cercare di dare un senso di equità, ma soprattutto di spettacolarità al calcio italiano, perchè stiamo vedendo delle partite di rugby, dove il gioco viene interrotto in continuazione e dove non c'è equità nel saper distribuire i vari cartellini da ambo le parti. Vi rinnovo gli auguri, buon anno."

29/12/2023

NAPOLI - MONZA 0 - 0, MAZZARRI: ABBIAMO AVUTO OCCASIONI PER VINCERE, KVARA BERSAGLIATO

"Non posso analizzare il risultato senza evidenziare che abbiamo avuto almeno 6 palle gol nitide". Walter Mazzarri commenta il pareggio del Napoli col Monza. "Io non posso pensare all'anno scorso perchè non c'ero. Posso dire che la squadra sta producendo occasioni da gol e non siamo precisi o fortunati nella conclusione" "Bisogna acquisire serenità sotto porta perchè se avessimo realizzato quello che abbiamo costruito avremmo meritato la vittoria stasera e più punti in classifica sinora" "Io voglio proseguire su questa strada, la squadra è viva e si esprime con volontà e determinazione. Non guardo la classifica in questo momento, dobbiamo lavorare e portare il gruppo più avanti possibile nella crescita". Poi un commento sull'espulsione. "Non parlo mai dell'arbitro, ma stavolta voglio farlo per spiegare i motivi delle mie proteste. Devo dire che subiamo troppe provocazioni. Contro di noi giocano a rugby. Guardate oggi come hanno trattenuto Kvara, è stato bersagliato. Nelle partite precedenti Osimhen è stato bersaglio degli avversari. Poi però i nostri calciatori vengono puniti nonostante il trattamento in campo. Adesso basta."

30/12/2023

L'ANALISI DEL GIORNO DOPO: IL NAPOLI NON SA PIÙ VINCERE, CHIUSO MALE UN ANNO STORICO

Un punto e a capo. Il Napoli non sa più vincere e conquista un pareggio contro il Monza, un punto per chiudere male un anno speciale e cercare di voltare pagina. Il risultato insoddisfacente contro i lombardi evidenzia ancora una volta la difficoltà della squadra di trovare il gol. Frosinone, Roma e Monza: tre partite senza segnare sono un pericoloso indicatore che la dice lunga sullo stato attuale degli azzurri. L'ultimo successo contro il Cagliari porta la firma e le giocate individuali di Osimhen e se si pensa che, per oltre un mese, il nigeriano, ieri assente per squalifica, non potrà giocare a causa della Coppa d'Africa, si fa ancora più fatica ad immaginare una possibile risalita. A questo aggiungiamoci che il Napoli ha perso anche il gioco oltre a non riuscire a concretizzare quelle 3-4 occasioni che crea in una gara. E se non sai segnare e non giochi, non hai molte chance di successo. Contro il Monza è stato palese che Mazzarri abbia avuto paura di perdere. Dovendo rinunciare a Politano oltre ad Osimhen, il tecnico ha messo dal 1' Zerbin con Raspadori prima punta. 40' di noia e un paio di lampi sul finire del primo tempo poi nella ripresa la partita ha detto qualcosa in più. Kvaratskhelia sembrava più in palla ma quando va al tiro ricompaiono i fantasmi delle occasioni fallite. Poi, il rigore parato da Meret a Pessina avrebbe dovuto spostare l'inerzia della partita in favore del Napoli e anche il pubblico ha spinto molto. Ci si attendeva un forcing e l'ingresso di Simeone per dare maggiore consistenza all'attacco azzurro e invece Mazzarri non ha avuto coraggio e concesso all'argentino solo pochi scampoli di gara nel finale. Quando anche Gaetano, nel recupero, a tu per tu con Di Gregorio non ha segnato lo scoramento si è abbattuto sul Maradona. E si è arrivati ad un pareggio che lascia l'amaro in bocca e chiude male un anno storico. Sono passati pochi mesi dallo scudetto ma sembra sia trascorsa una vita e a poco sono servite le scuse ai tifosi e le ammissioni di colpa del presidente nel dopo gara. Serve una svolta e si spera che nell'imminenza mercato la società possa mettere a segno qualche colpo importante per rinforzare l'organico depotenziato dalla cessione di Elmas. Per ora si resta all'interno di una crisi che non conosce fine in attesa della svolta che possa sancire che si è realmente andati punto e a capo.